



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

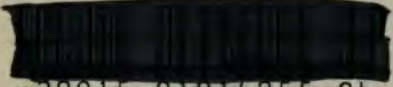
We also ask that you:

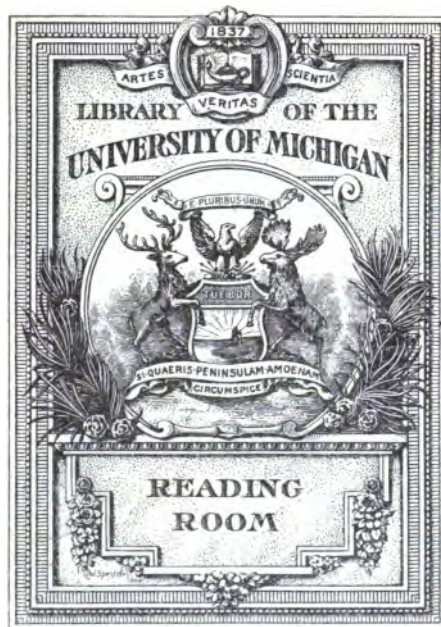
- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

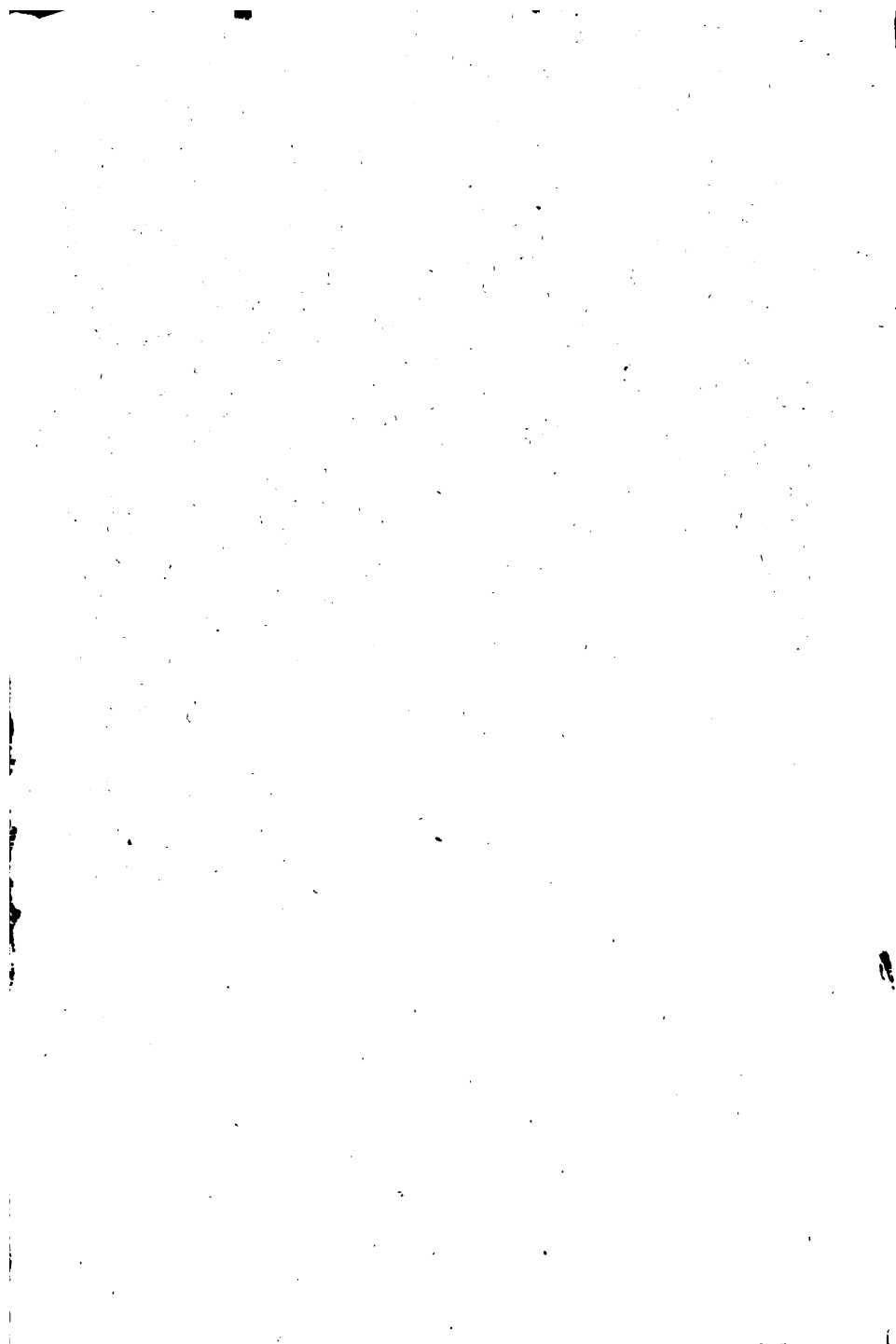
Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>

BUHR A


a39015 01814955 2b



8/22/70
Call RC
1240
R64-
1750



3760

DIZIONARIO

ITALIANO-INGLESE E INGLESE-ITALIANO

AD USO DI AMBEDUE LE NAZIONI.

OPERE SCOLASTICHE.

L'OSSERVATORE di GASPARO GCZZI, preceduto dalla vita scritta da *Giovanni Gherardini*. — Un volume . . . Lire 2. 50.

LA CRONACA FIORENTINA di BINO COMPAGNI e L'Intelligenza, Poemetto attribuito al medesimo, illustrato con note di *Viri*, e corretto sui manoscritti per cura di *Domenico Carbone*. . . Cent. 90.

LE STORIE FIORENTINE di Niccolò MACHIAVELLI, annotate ad uso delle Scuole da *Pietro Revasio*. Lire 1. 50.

IL NOVELLINO ossia Libro di bel parlar gentile ridotto a uso delle scuole e riveduto sui manoscritti per cura di *Domenico Carbone* con aggiunta di *Dodici Novelle* di *Franco Sacchetti*. . . Cent. 90.

I FATTI D'ENEA, libro secondo della *Fiorita d'Italia*, di *FRATE GUIDO* DA PISA Carmelitano, illustrati e ridotti a corretta edizione per cura di *D. Carbone*. Cent. 50.

LIBRO DELL'ARTE DELLA GUERRA di N. MACHIAVELLI, riveduto sull'autografo Palatino, per *Domenico Carbone*. Cent. 80.

NOVELLE di G. Boccaccio, commentate ad uso delle Scuole da *P. Dessi*. Lire 1. 10.

LETTERE SCELTE di A. CARO, annotate ad uso delle Scuole da *E. Maruccci*. Lire 1. 20.

LE VITE DE' PIÙ ECCELLENTI PITTORI, SCULTORI E ARCHITETTI di GIORGIO VASARI, scelte da *G. Milanese*. Lire 1. 30.

PROSE SCELTE di GALILEO GALILEI, annotate da *Augusto Conti*. . . Lire 1. 30.

POESIE E PROSE SCELTE IN OGNI SECOLO DELLA LETTERATURA ITALIANA: Parte prima *Poesie*, per cura di *Pietro Dazzi*. — Parte seconda *Prose*, per cura di *I. Dei Luogo*. — Due volumetti 2. —
Si vendono anche separatamente a L. 1. il volume.

LETTERE di PIETRO GIORDANI, scelte e proposte per istudio alla gioventù, con un Discorso di *FILIPPO UGOLINI*. (Seconda edizione) — Un volumetto 1. —

LETTERE di TORQUATO TASSO, scelte e proposte per istudio alla gioventù, da *Cesare Guasti*. — Un vol. 1. —

ORLANDO FURIOSO di L. ARIOSTO, edito ad uso della gioventù, e annotato dal dottor *G. B. Boisa*. — Un vol. . . . 4. —

PENSIERI E GIUDIZI di VINCENZO GIOBERTI sulla letteratura italiana e straniera, raccolti da tutte le sue opere ed ordinati da *Filippo Ugolini*. — Un volume. » 3. —

MANUALE DI STORIA MODERNA dal 1453 al 1861, di CELESTINO BIANCHI. — Nuova ediz. ampliata — Un vol.

VOCABOLARIO ITALIANO-LATINO E LATINO-ITALIANO di CARLO MANDOSIO, nuova edizione con molte giunte e correzioni. — Un volume. 1. 50

MANUALE DI GEOGRAFIA ANTICA, pubblicato da GUGLIELMO SMITH. Edizione arricchita di molte carte topografiche. 4^a traduz. Ital. — Un vol. Lire 4. —

STORIA DI GRECIA dai tempi primitivi fino alla conquista romana, con giunta di Capitoli intorno alla storia delle lettere e delle arti di G. SMITH. — Prima trad. italiana, corredata di una Carta Geografica della Grecia antica. — Un vol. » 3. —

STORIA DI ROMA dai tempi più antichi fino alla costituzione dell'Impero. Con giunta di alcuni Capitoli intorno alla Storia delle Lettere e delle Arti per ENRICO G. LIDDEL. — Prima traduzione italiana, corredata di una Carta Geografica dell'Italia antica. — Un vol. 4. —

STORIA DELLA DECADENZA E ROVINA DELL'IMPERO ROMANO, di EDUARDO GIBBON, compendiate a uso delle Scuole da *G. Smith*; arricchita di una Carta Geografica dell'Impero. — Prima traduzione italiana. — Un volume. Lire 4. —

COMPENDIO DELLA STORIA D'ITALIA di L. SPONZONI, dai primi tempi sino alla proclamazione del regno d'Italia. Corredato di una Carta Geografica dell'Italia Moderna. — Un vol. (4^a ediz.) » 3. —

MANUALE DELLA LETTERATURA ITALIANA, compilato da FRANCESCO AMEROSOLI. — 2^a ediz. ricorretta e accresciuta dall'autore. — Quattro vol. 10. —

DIZIONARIO

ITALIANO-INGLESE E INGLESE-ITALIANO

64632.
AD USO DI AMBEDUE LE NAZIONI,

COLLA PRONUNZIA E COLL'ACCENTO

SU TUTTE LE PAROLE DELLE DUE LINGUE

E CON UNA BREVE GRAMMATICA DELL'ETIMOLOGIA

DI CIASCUN IDIOMA

COMPILATO

DA

J. P. ROBERTS.

Edizione Stereotipa.

FIRENZE,

G. BARBÈRA
EDITORE.

NEW-YORK,

F. W. CHRISTERN
77 University Place.

1869.

PREFAZIONE.

Mi è stato affidato l'incarico di preparare un nuovo Dizionario italiano-inglese, ed inglese-italiano. In un' intrapresa come questa, non si può sperare di far altro che evitare importanti omissioni e gravi errori, e così render l'opera utile quanto è possibile a tutti quelli che si dedicano allo studio delle due lingue. In questa nuova compilazione, moltissime parole che sono poco usate, e forse poco conosciute, sono state omesse, come pure molte altre che sono sparse qua e là nei vecchi autori, ma che possono oramai considerarsi come antiquate. Per la parte italiana ho voluto schivare tutti i vocaboli che non sono puramente toscani; e la mia lunga dimora in Firenze, ove la lingua è parlata in tutta la sua purezza, e le opere dei più riputati filologi italiani delle quali mi sono sempre giovato, hanno certamente contribuito a raggiungere il mio scopo.

Fu desiderio dell' Editore che io dovessi sforzarmi d' indicare la pronunzia di tutti i vocaboli inglesi mediante suoni che più si approssimano a quelli della lingua italiana. Questo io ho fatto meglio che ho potuto. Ma siccome vi sono molte parole inglesi che non hanno suoni corrispondenti nella favella italiana, fu impossibile soddisfare interamente questo desiderio: le dette difficoltà sono enumerate in fine di questa Prefazione, ed è indicato il modo di spiegarle; ma per apprendere la vera pronunzia di qualsiasi lingua, è d' uopo ricorrere ad un maestro nativo del paese in cui vien parlata, e non ad uno che appartiene ad altra nazione; essendo cosa rarissima il trovare un forestiero che non abbia qualche difetto nella pronunzia; ed, ammesso una volta un errore, lo sradicarlo diviene opera troppo ardua.

Rispetto all' ortografia di molte parole inglesi, sfortunatamente è ben lungi dall' essere uniforme, anche fra gli scrittori di maggiore autorità: le parole derivate dal latino, per esempio, che hanno la terminazione in *or*, e che sono in fatto parole latine, come *honor*, *color*, *vigor*, ec., sono da molti scritte con un *u*: *honour*, *colour*, *vigour*, ec.: la ragione che si dà di questa, che a me pare difettosa ortografia, è, che vengono le dette parole a noi mediante la lingua francese, in cui sono scritte con un *u*; ma se tale argomento è valido, si dovrebbero scrivere anche con un *e*; ed inoltre vi sono altre parole, come *horror*, orrore; *terror*, terrore; *actor*, attore; che hanno

certainemente la medesima derivazione, in cui l'*u* non si trova mai impiegato. Per evitare le incoerenze, ho scritto tutte le parole di questa specie, *che sono derivate dal latino*, con il solo *o*; mentre nelle parole *che non sono derivate da quella lingua*, come *Saviour*, *Salvatore*; *endeavour*, *sforzo*, ec., ho pensato bene di far entrare l'*u*, come più analogo alla nostra lingua.

Un'altra anomalia esiste in quella classe di parole, in cui la consonante finale, essendo breve, è, nell'aggiungervi le terminazioni in *ing*, *ed*, *er*, ec., da molti scrittori raddoppiata; come in *travelling*, viaggiando, invece di *traveling*; *bigotted*, bigotto, invece di *bigoted*; *traveller*, viaggiatore, invece di *traveler* ec. Questa anomalia è sfortunatamente molto diffusa; e per difenderla si può quasi adoperare l'autorità di Orazio: *si volet usus*; ma a me pare tanto viziosa in principio che, dopo matura riflessione, ho determinato d'adoperare il sistema contrario, seguendo l'autorità di diversi autori, e, fra altri, del dottor Webster, nel suo Dizionario moderno. Lindley Murray, nella sua Grammatica, che da molti è considerata autorità sufficiente, dà la giusta regola per l'ortografia delle parole di questa natura, scrivendo:

« Quando le parole che terminano con una sola consonante, » preceduta da una sola vocale, e che hanno l'accento sull'ultima » sillaba, prendono un'altra sillaba, che comincia con una consonante, si raddoppia in queste la consonante: come, to *abet*, ajutare, an *abettor*, ajutatore; to *begin*, principiare, a *beginner*, un principiante; a *fen*, palude, *fenney* paludoso; *wit*, spirito, *wittry*, spiritoso; *thin*, magro, *thinnyish*, piuttosto magro, ec. »

Webster, nel suo Dizionario, segue la medesima via. Egli dice: « È una regola che si estende a molte centinaia di casi, che, » nell'aggiungere ad una parola le sillabe *ing*, *ed*, *er*, ec., la consonante, nella terminazione di una parola, viene raddoppiata quando » l'accento cade sull'ultima sillaba; come, per esempio, in *forgetting*, » dimenticando, *beginning*, principiando; ma, » aggiunge questo autore, « non viene raddoppiata, quando l'accento cade su qualunque sillaba precedente, come in *benefiting*, facendo del bene, » *gardener*, giardiniere, ec. È stata violata questa regola in circa » cinquanta parole che terminano con un' *l*, e derivano da parole » aventi l'*l* raddoppiata, come *traveller* ec. »

Per tale ragione, scrive lo stesso autore nel medesimo modo tutte le parole analoghe, come *travelling*, *canceled*, *leveler*, *counselor*, *duelist*, *marvelous*, ec.

Ho pensato bene di seguire il medesimo sistema: mi pare che la regola sia fondata sopra un principio molto logico; e, quantunque riconosca in tutta la sua forza la regola fondata sull'uso, nonostante, quando quest'uso è chiaramente vizioso, deve anche questo sottomettersi alla ragione. Inoltre un sistema dev'essere sempre consentaneo a sè stesso; e, quantunque tutti scrivano *preferring*, che vien derivato da *prefer*, preferire, dove l'accento cade sull'ultima sillaba, con due *r*; nessuno si avventurerebbe a scrivere con

la medesima lettera raddoppiata *proffering*, che deriva da *profferire*, *proffer*, dove l'accento non cade sull'ultima sillaba.

Rispetto alle parole, derivate da monosillabi aventi la loro terminazione in una doppia *l*, come *fulness*, pienezza; *skilful*, abile ec., ho seguito la regola data da Lindley Murray, di omettere, cioè, un' *l*; così pure nelle parole composte *handful*, manata; *dunghil*, letamajo; *foretel*, predire; *chilblain*, gelone ec.

Le parole che terminano con *e* muta, come *blame*, biasimo; *cure*, guarigione; *sense*, senso ec., quando vengono incorporate con *able* ed *ible*, perdono l'*e* muta: *blamable*, biasimevole; *curable*, sanabile; *sensible*, sensibile: salvo quando l'*e* è preceduta da un *c*, od un *g* dolce; come in *change*, cangiamento; *peace*, pace; che fanno *changeable*, variabile; *peaceable*, pacifico, ec.

Ma quando gli aggiunti *ing* od *ish* si trovano uniti alle parole che finiscono con un' *e* muta, quest'*e* è sempre omessa: come *place*, posto, *placing*; *lodge*, loggia, *lodging*; *slave*, schiavo, *slavish*; *prude*, troppo prudente, *prudish*, ec.

Quanto alla pronunzia delle parole inglesi, il suono della lettera *i* non esiste nella favella italiana; quello che più ad essa somiglia è *ai*: ma queste lettere devono essere pronunziate come se fossero una sola lettera, e con la più gran brevità possibile; la lingua inoltre deve muoversi rapidamente in avanti, e non essere avvicinata nè ai denti superiori nè agli inferiori.

Il suono delle parole che si pronunziano come *err*, errare; *first*, il primo; *come*, venire; *hunt*, cacciare ec.; è pure ignoto alla lingua italiana. Per queste parole, ed altre moltissime che hanno il medesimo suono, ho dovuto ricorrere alla lingua francese: le parole *cœur*, cuore; *sœur*, sorella; ed altre simili, in cui si trovano unite le vocali *eu*, avendo un suono del tutto corrispondente a quello delle suddette parole inglesi.

Quanto alle parole inglesi in cui trovasi il *g*, avendo questa lettera un suono più aspro di quello della medesima lettera italiana, l'ho fatto precedere da un *d*, che darà un'adattata idea di quel suono inglese.

Col *th* sorge un'altra difficoltà; perchè il suono di quelle lettere non esiste affatto in italiano; oltre di che esistono due suoni distinti di questa unione di lettere in inglese: uno meno aspro e meno usato nel principio delle sillabe, che fassi col portare la lingua ai denti superiori, come *the*, il, lo, la ec.; *this*, questo; *that*, quello ec. ec.: l'altro più aspro, e che somiglia a tutti i suoni del *c* seguito dalle vocali *e* od *i* nella lingua spagnola; e questo si fa col portare la lingua ai denti inferiori. Questi due suoni trovansi segnati con il numero 1 il primo, e con il numero 2 il secondo.

La maggior parte delle sillabe è pure indicata con due segni - e"; il primo indica che il suono è lungo, ed il secondo, al contrario, che è breve: così, per esempio, l'*a* nella parola *blame*, biasimo, è lunga, e viene pronunziata come la prima *e* nella parola *speme*; mentre nella parola *fan*, ventaglio, è breve, e pronunziata quasi,

ma pure alquanto più strettamente, come l'*a* nella parola *anello*; l'*e*, nella parola *here*, qui, è lunga, e dev'essere pronunziata come l'*i* nella parola *dire*; mentre nella parola *pen*, penna, è breve, e deve pronunziarsi come l'*e* nella medesima voce *penna*; l'*i* nella parola *fire*, è lungo, e, come ho detto di sopra, ha molto del suono delle lettere *ai* unite, e pronunziate con tutta la brevità possibile; mentre nella parola *in* (*in*) è breve ed è pronunziato precisamente come l'*i* nella medesima parola italiana *in*; l'*o* nella parola *more* (più) è lungo, e si pronunzia come l'*o* nella parola *coro*; mentre nella parola *hot* (caldo) è breve, e pronunziasi come l'*o* nella parola *botta*; e finalmente l'*u* nella parola *use* (uso) è lunga, e vien pronunziata come l'unione delle vocali *iu* nella parola *fiume*; mentre nella voce *grunt* (grugnire) è breve, e prende il suono delle vocali unite *eu* in francese nella parola *cœur* (cuore) non avendo questo suono alcun corrispondente nella lingua italiana.

Rispetto ai segni - e ^, che si troveranno messi sopra la prima vocale di ciascuna sillaba, secondo l'uso degli Italiani di accentuare sempre le vocali, sarà d'uopo osservare che, siccome l'accento cade, per la più parte, in inglese sulla consonante che segue, devono i segni suddetti considerarsi come appartenenti all'intera sillaba, e non solamente alla lettera sopra la quale saranno posti.

Sarà bene anche notare che, nel mettere l'accento su molte parole che hanno la terminazione in *ing*, *ish*, *ded*, e *ted*, come, per esempio, *fail'ing*, *fail'ring*, *fain'tish*, *was'pish*, *woun'ded*, *wan'ted*, ec. ec. non ho voluto indicare la radice di dette parole, che sarebbe *fail'*, *fair'*, *fain't*, *wasp'*, *wound'*, *want'*, ec.; ma piuttosto far sentire il suono che si dà nella pronunzia delle medesime, essendo questa la cosa principale da considerarsi in un Dizionario il cui scopo è l'indicare dove cade l'accento nella pronunzia delle parole, e non trattare della derivazione delle voci.

Rimane ora solamente da osservare che, ogni volta che l'*e* trovasi stampata in carattere corsivo, questa lettera deve sempre essere considerata come muta; e che quando l'accento acuto vien posto sopra l'*é*, deve questa, al contrario, essere sempre pronunziata.

Sotto la lettera *a*, nella seconda parte di questo Dizionario si troverà un errore nella pronunzia del dittongo *au* inglese, che debesì sempre pronunziare come l'*o* molto aperto ed alquanto sostenuto nella parola *oro*, e mai come l'*au* italiana, che ha due suoni separati, come in *Aurora*, *Autunno*, *flauto*, ec. Non fu scoperto questo errore quando v'era ancora tempo di correggerlo; ma basterà segnalarlo a tutti coloro che si daranno la pena di leggere questa Prefazione.

Ho procurato d'ottenere la maggior possibile precisione, per facilitare la pronunzia dell'inglese agli studenti; non posso però sperare di non essere mai caduto in errore. Per questo invoco l'indulgenza del pubblico, che s'accorgerà facilmente delle difficoltà che ha dovuto incontrare uno straniero nell'eseguire un lavoro di questa natura.

PICCOLA GRAMMATICA INGLESE.

DELL' ARTICOLO DEFINITO *THE*

(*il, lo, la, i, gli, le*).

L'articolo definito inglese è diverso dall'articolo definito italiano in ciò che, mentre il primo non fa altro che restringere il senso del sostantivo, il secondo s'impiega anche per indicarne il genere ed il numero — segue per ciò che non dovrebbe mai l'articolo inglese impiegarsi con un sostantivo quando è preso in senso generale:

La virtù è stimabile.

Virtue is estimable.

L'uomo è mortale.

Man is mortal.

Non s'impiega neppure l'articolo definito davanti ai nomi propri:

*L'*Inghilterra e la Francia sono separate dalla Manica. England and France are separated by the Channel.

*L'*Italia è un bel paese.

Italy is a fine country.

ECCEZIONI. — L'articolo però s'impiega

1° davanti ai nomi propri al plurale:

Ho veduto *le* Alpi.

I have seen *the* Alps.

Ho letto *i* due Racines.

I have read *the* two Racines.

2° Davanti ai nomi degli oceani, dei mari, e dei fiumi:

Ho traversato *l'*Atlantico.

I have crossed *the* Atlantic.

Il Mediterraneo è un mare interno.

The Mediterranean is an inland sea.

Il Tamigi è un fiume molto utile.

The Thames is a very useful river.

3° Davanti ai nomi seguenti:

La Morea.

The Morea.

La Aia.

The Hague.

Il Levante.

The Levant.

Il Palatinato.

The Palatinate.

Il Carnatico.

The Carnatic.

La Crimea.

The Crimea.

La Penisola.

The Peninsula.

*L'*Avana.

The Havannah.

*L'*Arcipelago.

The Archipelago.

Il Righi.

The Righi.

L'articolo definito non si mette in inglese davanti ai sostantivi che indicano un titolo, quando saranno questi seguiti da un nome proprio:

La regina Vittoria.

-Queen Victoria.

Il re Vittorio Emanuele.

-King Victor Emmanuel.

Diz. Ital.-Ingl. — 1.

▲

ECCEZIONI. — L' articolo si mette

1° davanti ai nomi che indicano un titolo, quando vien separato dal nome da una preposizione:

<i>Il duca di Borgogna.</i>	<i>The duke of Burgundy.</i>
<i>Il conte di Fiandra.</i>	<i>The count of Flanders.</i>

2° Davanti ai nomi seguenti, anche quando saranno seguiti d'un nome proprio:

<i>L'imperatore Luigi.</i>	<i>The emperor Louis.</i>
<i>L'imperatrice Matilda.</i>	<i>The empress Matilda.</i>
<i>Lo czar Pietro.</i>	<i>The czar Peter.</i>
<i>La czarina Caterina.</i>	<i>The czarina Catherine.</i>
<i>L'arciduca Ferdinando.</i>	<i>The archduke Ferdinand.</i>
<i>L'arciduchessa Luisa.</i>	<i>The archduchess Louisa.</i>
<i>L'abate Tommaso.</i>	<i>The abbot Thomas.</i>
<i>La badessa Angelica.</i>	<i>The abbess Angelica.</i>
<i>Il cavaliere Bayard.</i>	<i>The chevalier Bayard.</i>
<i>Il vizir Mustafà.</i>	<i>The vizier Mustapha.</i>
<i>Il mogul Hyder.</i>	<i>The mogul Hyder.</i>
<i>L'eremita Paolo.</i>	<i>The hermit Paul.</i>

Non si mette neppure l' articolo in inglese davanti ai nomi di lingue, di scienze, d' arti ec.

Mio fratello studia l'inglese e la Matematica.	My brother studies -English and- Mathematics.
Mia sorella parla bene l'italiano.	My sister speaks -Italian well.

Nè davanti ai colori presi sostantivamente in senso generale ed indeterminato:

<i>Il nero ed il bianco sono colori diversi.</i>	-Black and white are contrary colors.
<i>Il rosso fa più male agli occhi che il verde.</i>	-Red hurts the eyes more than -green.

Ma si pone l' articolo definito davanti ai nomi che indicano in sè tutta la loro specie:

<i>La luna prende la sua luce dal sole.</i>	<i>The moon borrows her light from the sun.</i>
<i>Il nord, il ponente.</i>	<i>The north, the west.</i>

Sono eccezioni

1° i nomi seguenti:

<i>Il Paradiso.</i>	- paradise.	<i>L' inferno.</i>	- hell.
<i>Il cielo.</i>	- heaven.	<i>la natura.</i>	- nature.

2° I nomi degli elementi, presi in senso generale:

Gli antichi riconoscevano quattro elementi, l'aria, la terra, il fuoco, e l'acqua.	The ancients acknowledged four elements, -air, -earth, -fire, and water.
--	--

3° I nomi delle stagioni, impiegati in senso generale:

<i>La primavera è più piacevole dell' inverno.</i>	-Spring is more pleasant than -winter.
<i>I caldi dell'estate producono i frutti dell'autunno.</i>	The heats of -summer produce the fruits of -autumn.

Si mette pure l'articolo davanti alle parole che designano tutto un popolo od una setta intiera:

<i>Gli Americani.</i>	<i>The Americans.</i>
<i>I Tedeschi.</i>	<i>The Germans.</i>
<i>I Protestanti.</i>	<i>The Protestants.</i>
<i>I cattolici romani.</i>	<i>The Roman catholics.</i>

L'articolo anche s'impiega davanti ad un nome comune al numero di meno, ogni volta che tal nome indica un'intiera specie:

<i>Il leone è il re delle bestie.</i>	<i>The lion is the king of beasts.</i>
<i>Il marinaio è spensierato e prodigo.</i>	<i>The sailor is thoughtless and prodigal.</i>

Le parole *uomo* e *donna* sono eccettuate da questa regola:

<i>L'uomo è mortale.</i>	<i>- Man is mortal.</i>
<i>La donna dev'essere la compagna dell'uomo.</i>	<i>- Woman ought to be the companion of man.</i>

Ammettono pure l'articolo gli adiettivi impiegati sostantivamente al plurale:

<i>I virtuosi sono i soli felici.</i>	<i>The virtuous alone are happy.</i>
<i>I ricchi devono aiutare i poveri.</i>	<i>The rich ought to assist the poor.</i>

L'adiettivo usato come soprannome dimanda sempre l'articolo:

<i>Alfredo il Grande.</i>	<i>Alfred the Great.</i>
<i>Pietro il crudele.</i>	<i>Peter the Cruel.</i>

I numeri ordinali richiedono l'articolo:

<i>Enrico - primo.</i>	<i>Henry the first.</i>
<i>Carlo - quinto.</i>	<i>Charles the fifth.</i>

Anche gli adiettivi e gli avverbi al comparativo nelle frasi in cui la seconda parte della proposizione è la conseguenza della prima:

<i>- Più è ricco, - più è avaro.</i>	<i>The richer he is, the more avaricious he becomes.</i>
<i>- Più diventerete amabile, - più sarete amato.</i>	<i>The more amiable you are, the more you will be beloved.</i>

L'articolo definito, che vien posto in italiano davanti ai nomi che indicano un membro qualunque del corpo, oppure delle facoltà dello spirito, si traduce in inglese con l'adiettivo pronominale possessivo:

<i>Pietro si è rotta la gamba.</i>	<i>Peter has broken his leg.</i>
<i>Il maestro si è tagliato il dito.</i>	<i>The master has cut his finger.</i>

ECCEZIONE. — Quando il nome che indica la persona della quale si designa una parte del corpo è il soggetto di un verbo passivo o l'oggetto diretto di un verbo attivo, di cui il nome che indica una parte del corpo è l'oggetto indiretto; in altre parole quando la persona riceve l'azione invece di farla:

<i>Baciò suo figlio sulla fronte.</i>	<i>He kissed his son on the forehead.</i>
<i>Il maestro mi dette un colpo sulla testa.</i>	<i>The master gave me a blow on the head.</i>

DELL' ARTICOLO INDEFINITO *a*, *AN*

(*un, uno, un', una*).

L'articolo indefinito *a* s'impiega sempre quando la parola che segue comincia con *una consonante*, o con qualche lettera che *ha suono di consonante*.

Si serve di *an* quando la parola che segue comincia con *una vocale*, o con qualche lettera che *ha suono di vocale*.

Sidovrebbe considerare che è solamente per l'eufonia che si scrive o *a* o *an*; e non mai dimenticare la ragione di questa diversità, per evitare gli errori di alcuni scrittori, ed anche di alcuni grammatici, i quali, considerando piuttosto la natura della lettera che il suono che presenta questa all'orecchio, hanno perciò lasciato il principio suddetto, e fatto che *an* usurpi malamente il posto di *a*.

Conceduto questo, deve mettersi sempre *a*,

1° Davanti ad una consonante:

Un sultano.	<i>a</i> sultan.	Un libro.	<i>a</i> book.
Una tavola.	<i>a</i> table.	Una pecora.	<i>a</i> sheep.
Un lion.	<i>a</i> lion.	Una montagna.	<i>a</i> mountain.

2° Davanti ad un' *h* aspirata, che *ha suono di consonante*:

Un cavallo.	<i>a</i> horse.	Una casa.	<i>a</i> house.
Una collina.	<i>a</i> hill.	Un cappello.	<i>a</i> hat.
Un cacciatore.	<i>a</i> hunter.	Una speranza.	<i>a</i> hope. ¹

3° Davanti ad un *y*, che viene sempre considerato come consonante quando trovasi al principio di una sillaba, benchè sia preso come vocale al mezzo od alla fine.

Un giovane.	<i>a</i> youth.	Un giovane.	<i>a</i> young man.
Un tasso.	<i>a</i> yew tree.	Un metro.	<i>a</i> yard. ²
Un anno.	<i>a</i> year.	Un giogo.	<i>a</i> yoke.

4° Davanti ad un *w*, che si considera pure consonante quando vien posto al principio di una sillaba:

Una donna.	<i>a</i> woman.	Un cameriere.	<i>a</i> waiter.
Un'ostia.	<i>a</i> wafer.	Una passeggiata.	<i>a</i> walk.
Un guerriero.	<i>a</i> warrior.	Un muro.	<i>a</i> wall.

Sino a questo punto non esiste contrarietà fra i grammatici e gli scrittori moderni (quantunque trovisi spesso nei libri stampati nel secolo passato l'articolo *an* messo davanti ad una parola che comincia con un' *h* aspirata, come, per esempio, un cavallo, *an* horse): ma negli esempi seguenti si incontra questa contrarietà, ed *an* si vede spesso impiegato davanti ad una parola che comincia con vocale, sebbene questa abbia suono di consonante, voglio dire davanti a quelle parole che cominciano con un *u* lungo, con un *e* seguito da un *u* lungo, e con un *o* in due parole in cui prende questa lettera il suono di un *w*.

Un uso, un costume.	<i>an</i> use invece di <i>a</i> use.
Un' università.	<i>an</i> university, invece di <i>a</i> university.
Un unicorno.	<i>an</i> unicorn, invece di <i>a</i> unicorn.

¹ La regola di porre *a* davanti ad un' *h* aspirata non si applica altro che nei casi dove la parola è di una sola sillaba, ovvero se è di parecchie sillabe, quando l'accento cade sulla prima. Ogni volta che una parola di più sillabe, che comincia con un' *h* non si accenta sulla prima, si deve farla precedere da *a* invece di *a*; così si direbbe: un eroe, *a* hero; un'azione eroica, *a* heroic action.

² Misura inglese, meno di tre pollici di un metro francese.

Una pecora.	<i>an</i> ewe, invece di <i>a</i> ewe.
Un eunuco.	<i>an</i> eunuch, invece di <i>a</i> eunuch.
Una riputazione europea.	<i>an</i> European reputation, invece di <i>a</i> European reputation.

In queste parole, come pure in alcune altre, la lettera *u* suona precisamente come un *y*, il quale, come è stato già detto, si considera sempre essere consonante al principio delle sillabe, e davanti al quale mettesi sempre un' *a*. Nessuno, per esempio, direbbe: un giovane, *an* youth; un tasso, *an* yew tree; un anno, *an* year: e pure *an* use, *an* university, *an* unicorn ec., hanno il medesimo suono, ed offendono egualmente l'orecchio.

Per la stessa ragione un' *a* deve sempre impiegarsi davanti alle parole *one* e *once*, che suonano come un *w*:

Un tale.	Such <i>a</i> one.
Un regno già felice.	<i>A</i> once happy kingdom.

Le parole *uno*, *un*, *una*, *un'*, si esprimono qualche volta in inglese con *one*, adiettivo numerale, invece di *a* o *an*. Accade questo:

1° Ogni volta che l'oggetto designato, per la forza stessa dell'espressione, vien ristretto ad un solo oggetto:

Non mi resta neppure un amico.	I have not <i>one</i> friend left.
Non c'è in tasca un soldo.	I have not <i>one</i> sou in my pocket.

N. B. Si può anche esprimere le frasi di questa natura per mezzo della parola *single*:

Non mi resta neppure un amico.	I have not <i>a single</i> friend left.
Non c'è in tasca un soldo.	I have not <i>a single</i> sou in my pocket.
Teneva una bottiglia in una mano, ed un bicchierino nell'altra.	He held <i>a bottle</i> in <i>one</i> hand, and <i>a wine-glass</i> in the other.

2° Quando l'articolo non vien unito ad un sostantivo, e quando è seguito da una preposizione:

Datemi una penna.	Give me <i>a</i> pen.
Non ne ho una.	I have not <i>one</i> .
Prestatemi uno scudo.	Lend me <i>a</i> crown.
Non ne ho uno.	I have not <i>one</i> .
Uno de' miei fratelli è ammalato.	<i>One</i> of my brothers is ill.
Uno di questi alberi è vecchio.	<i>One</i> of these trees is old.

Trovano qualche volta gli studenti gran difficoltà nel distinguere in che caso l'articolo *a* o *an*, oppure l'adiettivo numerale *one* dovrebbero impiegarsi, e s'ingannano nell'immaginare che ogni volta che si parla di un solo oggetto bisogna che si adoperi sempre *one*, invece di *a* o *an*; per esempio, nella frase che segue: - Ho veduto un uomo, - lo studente tradurrà assai sovente: I have seen *one* man. - Ma è cosa chiara che se si concede che questa traduzione sia giusta, si sbandirebbe in effetto l'articolo *a* o *an*, perchè quando viene questo impiegato, si parla sempre di un solo oggetto.

La migliore regola che si possa dare sarà forse questa: che ogni volta che si può aggiungere « un certo » per le persone, e « qualunque » per le cose, sarà d'uopo far uso di *a* o *an*.

DEL SOSTANTIVO.

Genere.

Le regole per i generi nella lingua inglese sono assai facili, e anche logiche. Il mascolino s'impiega per gli esseri del sesso maschile, il femminile per gli esseri del sesso femminile, ed il neutro per gli oggetti che o non hanno sesso, o il cui sesso è incerto o non vien espresso dalla parola stessa.

MASCOLINO.	MASCULINE.	MASCOLINO.	MASCULINE.
Re.	King.	Legale.	Lawyer.
Uomo.	Man.	Soldato.	Soldier.
Ragazzo.	Boy.	Cavallo.	Horse.
Ecclesiastico.	Clergyman.	Cane.	Dog.
Medico.	Physician.	Leone.	Lion.
FEMMININO.	FEMININE.	FEMMININO.	FEMININE.
Regina.	Queen.	Vergine.	Virgin.
Donna.	Woman.	Cavalla.	Mare.
Ragazza.	Girl.	Leonessa.	Lioness.
NEUTRO.	NEUTER.	NEUTRO.	NEUTER.
Libro.	Book.	Chiave.	Key.
Tavola.	Table.	Pane.	Bread.
Chiesa.	Church.	Prato.	Meadow.
Giorno.	Day.	Mela.	Apple.

Vi sono molte parole del genere femminile che si derivano da altre parole del genere mascolino; di cui darò alcuni esempj:

Imperatore, Imperatrice.	Emperor, Empress.
Czar, Czarina.	Czar, Czarine.
Sultano, Sultana.	Sultan, Sultaness.
Principe, Principessa.	Prince, Princess.
Duca, Duchessa.	Duke, Duchess.
Marchese, Marchesa.	Marquis, Marchioness.
Barone, Baronessa.	Baron, Baroness.

Ve ne sono delle altre a cui si aggiungono le parole *man*, uomo, e *woman*, donna, per distinguerne il sesso:

Lattaio, lattaia.	milkman, milkwoman or milkmaid.
Lavorante.	workman, workwoman.

Si trovano delle altre alle quali si mette, o avanti o dopo il nome, un altro nome o pronome:

Canarino.	Canarina.	Cock canary- hen canary.
Passerotto.	Passeretta.	Cock sparrow- hen sparrow.
Somaro.	Somara.	He ass- she ass.
Orso.	Orsa.	He bear- she bear.
Gatto.	Gatta.	Tom cat- she cat.
Bambino.	Bambina.	Male child, female child.
Cameriere.	Cameriera.	Man servant- ladies'-maid.
Pavone.	Pavonessa.	Pea-cock, pea- hen.
Tacchino.	Tacchina.	Turkey cock- hen turkey.

Numero.

Il plurale dei sostantivi si forma in inglese dal singolare, con aggiungere un *s*:

Sultano.	Sultani.	Sultan, Sultans.
guerra.	guerre.	war, wars.
dominio.	dominj.	dominion, dominions.
padre.	padri.	father, fathers.

È sottoposta questa regola a otto classi di eccezioni.

Prima Classe.

I sostantivi che hanno le loro terminazioni in *ch dolce, sh, s, z*, e la più parte dei sostantivi in *o*, formano il loro plurale con aggiungere *es*, al singolare:

chiesa, chiese.	church, churches.
desiderio, desiderj.	wish, wishes.
bacio, baci.	kiss, kisses.
volpe, volpi.	fox, foxes.
eroe, eroi.	hero, heroes.

Seconda Classe.

I sostantivi che terminano al singolare con *y*, ogni volta che questa lettera è preceduta da una consonante, formano il loro plurale con cangiare il *y* in *ies*:

mosca, mosche.	fly, flies.
signora, signore.	lady, ladies.
spia, spie.	spy, spies.

Ma nei casi dove il *y* è preceduto da una vocale, si segue la regola generale:

ragazzo, ragazzi.	boy, boys.
chiave, chiavi.	key, keys.
giorno, giorni.	day, days.
denaro, denari.	money, moneys.

Terza Classe.

Incirca nella metà dei sostantivi che finiscono con un *f*, o con *fe*, queste terminazioni si mutano al plurale in *ves*:

moglie, mogli.	wife, wives.
vita, vita.	life, lives.
panino, panini.	loaf, loaves.

L'altra parte segue la regola generale, specialmente i sostantivi che hanno la loro terminazione in *ff*:

dolore, dolori.	grief, griefs.
manicotto, manicotti.	muff, muffs.
polsino, polsini.	ruff, ruffs.

È pure si trova qualche sostantivo che forma il suo plurale in ambedue le maniere:

bastone, bastoni.	staff, staffs, staves.
covone, covoni.	sheaf, sheafs, sheaves.

Quarta Classe.

Vi sono anche diversi sostantivi che prendono al plurale una terminazione del tutto diversa dal singolare:

uomo, uomini.	man, men.	oca, oche.	goose, geese.
donna, donne.	woman, women.	topo, topi.	mouse, mice.
bambino, bambini.	child, children.	pidocchio, pidocchi.	louse, lice.
piede, piedi.	foot, feet.	dado, dadi.	die, dice.
dente, denti.	tooth, teeth.	soldo, soldi.	penny, pence.

Quinta Classe.

Alcune parole che sono derivate dalle lingue estere, e specialmente dalle lingue morte, conservano il plurale che hanno in quelle lingue:

Raggio, raggi.	Radius, radii.
Arcano, arcani.	Arcanum, Arcana.
Genio, genj.	Genius, genii. ¹
Fenomeno, fenomeni.	Phenomenon, phenomena.

Sesta Classe.

Vi sono pure dei sostantivi che ritengono la medesima terminazione al plurale, che hanno al singolare:

pecora, pecore.	sheep.
daino, daini.	deer.
maiale, maiali.	swine.

Settima Classe.

Delle altre s'impiegano soltanto al singolare:

affare, affari.	business.	sparago, sparagi.	asparagus.
progresso, progressi.	progress.	spinacio, spinaci.	spinage.

Ottava Classe.

Ultimamente delle altre s'impiegano solamente al plurale:

cenere, ceneri.	ashes.	molli.	tongs.
elemosina, elemosine.	alms.	cisoie.	scissors.
soffietti.	bellows.		

Caso.

Non esistono in inglese, propriamente parlando, più di due casi, il nominativo, ossia il soggetto della frase, ed il genitivo possessivo. L'accusativo, ossia l'oggetto diretto della frase, vien aggiunto da alcuni grammatici, sebbene prenda sempre la medesima forma che ha il nominativo.

Quanto al genitivo, quando non esprime la possessione, al dativo, ed all'ablativo, ossia agli oggetti indiretti, vengono questi espressi, come in italiano, per mezzo di preposizioni.

Il nominativo è il soggetto della frase:

Pietro ha un cappello nero. Peter has a black hat.

¹ *Genio* fa *genii* quando significa un essere immaginario, *geniuses*, quando si parla del genio di un uomo.

Il possessivo esprime la possessione personale:

Il cappello *di Pietro* è nero. *Peter's hat* is black.

L'accusativo è l'oggetto della frase:

Ho veduto *Pietro*. I have seen *Peter*.

Il genitivo, quando non è possessivo, è preceduto dalla preposizione *of*:

Noi parlavamo *di Pietro*. We were speaking *of Peter*.

Il dativo è preceduto dalla preposizione *to*:

Portate questo cappello nero *a Pietro*. Take this black hat *to Peter*.

L'ablativo è preceduto dalle preposizioni *in*, *with*, *from*, e *by*:

Pietro è *nel* giardino.

Peter is *in* the garden.

Sono venuto *con* Pietro.

I have come *with* *Peter*.

Ho ricevuto un regalo *da* Pietro.

I have received a present *from* *Peter*.

Questo cappello nero fu fatto *da* Pietro.

This black hat was made *by* *Peter*.

NB. — Il nome al possessivo, con i suoi complementi, precede sempre il nome della cosa posseduta, e l'articolo si sopprime davanti a quest'ultima:

L'amore della mia amata madre. *My dear mother's love*.

Declinazione di un sostantivo inglese:

Pietro.	<i>Peter</i> .	Pietro.	<i>Peter</i> .
di Pietro.	<i>Peter's</i> , <i>of Peter</i> .	da &c. Pietro.	<i>In</i> , <i>with</i> , <i>from</i> , <i>by</i> <i>Peter</i> .
a Pietro.	<i>to Peter</i> .		

DELL' ADIETTIVO.

L'adiettivo inglese, precede generalmente il sostantivo.

Gli adiettivi qualificativi sono invariabili:

Un bell'uomo.	A <i>handsome</i> man.	Una bella donna.	A <i>handsome</i> woman.
Begli uomini.	<i>handsome</i> men.	Belle donne.	<i>handsome</i> women.

Gli adiettivi pronominali dimostrativi, *questo* e *quello*, *this* e *that*, cangiano le loro terminazioni nel numero del più, ma non quando mutano il genere.

Quest'uomo.	<i>This</i> man.	Quel paese.	<i>That</i> country.
Questi uomini.	<i>These</i> men.	Quei paesi.	<i>Those</i> countries.
Questa donna.	<i>This</i> woman.	Quella città.	<i>That</i> city.
Queste donne.	<i>These</i> women.	Quelle città.	<i>Those</i> cities.

Gli adiettivi pronominali possessivi variano in inglese per il genere, per il numero, e per la persona.

SINGOLARE.	SINGULAR.
1 ^a persona, il mio, la mia, ec.	<i>my</i> .
2 ^a persona, il tuo, la tua, ec.	<i>thy</i> .
3 ^a persona, { mas.	<i>his</i> .
{ fem. il suo, la sua, ec.	<i>her</i> .
{ neu.	<i>its</i> .

	PLURALE.	PLURAL.
1 ^a persona,	il nostro, la nostra, ec.	<i>our.</i>
2 ^a persona,	il vostro, la vostra, ec.	<i>your.</i>
3 ^a persona,	mas. fem. il loro, la loro, ec. neu.	<i>their.</i>

Gli adiettivi pronominali indeterminati, eccettuati due, sono invariabili.

Ecco una lista degli adiettivi indeterminati invariabili con le locuzioni che servono a formare:

Ciascuno, ciascuna, ciascheduno, ciascheduna. *Each o every.*

Each significa *ciascuno di due, o di più.*

Ciascuno dei vostri figli. *Each of your children.*

Every s'impiega per designare ciascun oggetto preso isolatamente fra un numero maggiore di due, e al medesimo tempo indica che si prendono tutte le unità di cui il detto numero si compone:

Tutti i miei amici. *Every one of my friends.*

Each non s'impiega altro che con un nome nel numero di meno:

Ciascun giorno. *each day.*
Ciascheduna donna. *each woman.*

Every può impiegarsi anche con un nome nel plurale, purché sia questo preceduto da un adiettivo numerale:

Un giorno sì, un giorno no. *Every two days.*

Si dice: ciascuno, ciascuna, *each one*: ciascuna cosa, *each thing*: l'uno e l'altro, *each other*: ognuno, ognuna, *every one*: ogni cosa, *every thing*: ogni altro, *every other*.

EITHER, NEITHER.

O l'uno o l'altro. *either.*
Nè l'uno nè l'altro. *neither.*

Either vuol dire uno di due oggetti indicati:

Quale dei due volete? o l'uno o l'altro. *Which of the two will you have? Either.*

Neither al contrario equivale a *nè l'uno nè l'altro.*

Non mi piace nè l'uno nè l'altro di questi due uomini. *I like neither of these two men.*

BOTH.

Both, tutti e due, non si impiega mai per più di due: è l'opposto a *either* od a *neither*:

Quale dei due volete? Ambidue. *Which of the two will you have? Both.*

SOME, ANY.

Qualche, alcuno, alcuna ec. *Some, any.*

Some ha un senso ristretto e definito:

Datemi del pane.	Give me <i>some</i> bread.
Datemi delle penne.	Give me <i>some</i> pens.

Any ha un senso illimitato ed indefinito:

Avete del pane?	Have you <i>any</i> bread?
Non ne ho.	I have not any. I have none.

Some e *any* s'impiegano indifferentemente od al singolare od al plurale. Si dice: alcuno, alcuna, *some* one, *some* body: alcuni uomini, *some* men; alcune donne, *some* women: qualcosa, *some* thing; qualunque uomo, *any* man; qualunque donna, *any* woman: qualunque cosa, *any* thing: qualunque altro, *any* other.

Some one, *some* body, *any* one, *any* body, non si impiegano altro che nel numero del meno.

ALL.

Tutto, tutta, ec. All.

All si usa al singolare ed al plurale:

Tutto l'anno.	All the year.
Tutti i miei amici.	All my friends.
Tutti gli altri.	All the others.

SEVERAL.

Parecchi. Several.

Several vien unito solamente con un sostantivo nel numero del più:

Parecchi amici.	Several friends.
Parecchi altri.	Several others.

NO.

Nullo, nulla, nessuno, nessuna ec, No.

No si adopera con un sostantivo, qualunque sia il numero:

Nessun uomo vi crederà.	<i>No</i> man will believe you.
Non si vedeva nessun nemico.	<i>No</i> enemies were seen.

No s'impiega spesso volte invece di *any*, purchè quest'ultimo sia unito ad una negazione, e il sostantivo che lo modifica sia espresso:

Non ho nessun libro. I have no books.

Si dice: nessuno, *no* one, *nobody*; nulla, niente, *nothing*; nessun altro, *no* other.

SUCH.

Tale, tali. Such.

Such indica l'analogia: s'impiega egualmente per tutti i due numeri.

Un tale.	<i>Such</i> a one.
Un altro simile.	<i>Such</i> another.
Tali persona.	<i>Such</i> persons.

Gli adiettivi pronominali indefiniti variabili sono *one* e *other*; *other* si declina come segue:

SINGOLARE.		SINGULAR.	
<i>Nom.</i>	altro.	<i>Nom.</i>	other.
<i>Poss.</i>	di un altro.	<i>Poss.</i>	other's.
<i>Obj.</i>	altro.	<i>Obj.</i>	other.

One si declina solo al singolare come *other*.

Si dice: l'un l'altro, *one another*: più di uno, *more than one*: molti altri, *many others*: parecchi altri, *several others*.

Si possono enumerare anche in questa classe gli adiettivi: poco, *little*: pochi, *few*; molto, *much*: e molti, *many*, i quali, del pari che altri di questi adiettivi indefiniti, s'impiegano sovente come pronomi.

NB. — Del modo di formare in inglese i gradi di paragone si tiene parola a pag. xxxii.

PRONOMI.

Dei Pronomi personali.

I pronomi personali variano secondo il numero ed il caso; nella terza persona singolare variano anche secondo il genere. Di più variano questi secondo la persona che esprimono.

I pronomi personali si declinano nella maniera seguente:

Pronome della prima persona dei generi mascolino e femminino.

SINGOLARE.			PLURALE.		
<i>Nom.</i>	io.	I.	<i>Nom.</i>	noi	we.
<i>Poss.</i>	il mio, la mia.	} mine.	<i>Poss.</i>	il nostro, la nostra.	} ours.
	i miei, le mie.			i nostri, le nostre.	
<i>Obj.</i>	Me, mi.	me.	<i>Obj.</i>	noi, ci.	us.

Pronome della seconda persona dei generi mascolino e femminino.

<i>Nom.</i>	tu.	thou.	<i>Nom.</i>	voi.	you (ye).
<i>Poss.</i>	il tuo, la tua.	} thine.	<i>Poss.</i>	il vostro, la vostra.	} yours.
	i tuoi, le tue.			i vostri, le vostre.	
<i>Obj.</i>	te, ti.	thee.	<i>Obj.</i>	voi, vi.	you.

Pronome della terza persona.

MASCOLINO.

<i>Nom.</i>	egli.	he.	<i>Nom.</i>	eglino, essi.	they.
<i>Poss.</i>	il suo, la sua.	} his.	<i>Poss.</i>	il loro, la loro.	} theirs.
	i suoi, le sue.			i loro, le loro.	
<i>Obj.</i>	lui, lo.	him.	<i>Obj.</i>	loro, li.	them.

FEMMININO.

<i>Nom.</i>	ella.	she.	<i>Nom.</i>	elleno.	they.
<i>Poss.</i>	il suo, la sua.	} hers.	<i>Poss.</i>	il loro, la loro.	} theirs.
	i suoi, le sue.			i loro, le loro.	
<i>Obj.</i>	lei, la.	her.	<i>Obj.</i>	loro, le.	them.

NEUTRO.

<i>Nom.</i>	egli, ella.	it.	<i>Nom.</i>	eglino, elleno	they.
<i>Poss.</i>	il suo, la sua.	} its.	<i>Poss.</i>	il loro, la loro.	} theirs.
	i suoi, le sue.			i loro, le loro.	
<i>Obj.</i>	lo, la.	it.	<i>Obj.</i>	li, le.	them.

Il pronome s'accorda col suo antecedente, cioè con il nome di cui fa le veci, in genere, in numero, ed in persona:

Questo è mio.	This is <i>mine</i> .
Questi sono tuoi.	These are <i>thine</i> .

Non v'ha differenza, qualunque sia il genere od il numero della cosa alla quale *mine* o *thine* si riferiscono:

Questo è suo (di lui) parlando di un uomo.	This is <i>his</i> .
Questi sono suoi, parlando egualmente di un maschio.	These are <i>his</i> .
Questo è suo (di lei), parlando di una donna.	This is <i>hers</i> .
Questi sono suoi, parlando egualmente di una femmina.	These are <i>hers</i> .

L'articolo definito non deve mai impiegarsi in inglese avanti a questi adiettivi pronominali possessivi.

Dei Pronomi relativi.

Si trovano in inglese quattro pronomi relativi, *who*, *which*, *that*, e *what*.

Who ha relazione solamente alle persone:

L'uomo che vi parla.	The man <i>who</i> speaks to you.
Il bambino che giuoca.	The boy <i>who</i> plays.

Which s'impiega per gli animali inferiori e per le cose:

La cosa che accadde.	The thing <i>which</i> happened.
Il cavallo che vedo.	The horse <i>which</i> I see.

Di questi due pronomi *who* si declina come segue:

SINGOLARE E PLURALE.

<i>Nom.</i> che, o il quale, la quale ec.	<i>Who</i> .
<i>Poss.</i> di che, di cui, del quale ec.	<i>Whose</i> .
<i>Obj.</i> che, cui, il quale ec.	<i>Whom</i> .

L'articolo si sopprime sempre dopo *whose*, davanti al nome della cosa posseduta, che deve mettersi subito dopo *whose*, e davanti al verbo:

L'uomo di cui vedo la casa.	The man <i>whose</i> house I see.
Mio figlio, di cui la vista è più acuta della mia.	My son, <i>whose</i> sight is keener than mine.

È d'uopo non perdere di vista che *whose* indica la possessione, e perciò dev'essere sempre seguito dal nome della cosa che appartiene alla persona rappresentata da *whose*:

L'uomo di cui la moglie è così virtuosa.	The man <i>whose</i> wife is so virtuous.
--	---

Ma quando non c'è questione di possessione, si dice: *of whom* invece di *whose*:

L'uomo di cui parlo.	The man <i>of whom</i> I speak.
----------------------	---------------------------------

Which è invariabile.

That s'impiega e per le persone, e per le cose, invece di *who*, o di *which*. Questa parola è pure invariabile:

L'uomo che ho veduto.	The man <i>that</i> I have seen.
La casa che ho comprato.	The house <i>that</i> I have bought.

That vien adoperato sempre quando si parla di una persona e di un animale inferiore, o di una cosa, nella stessa frase:

L'uomo ed il cavallo che sono nel prato. The man and the horse *that* are in the meadow.

That vien impiegato anche dopo il superlativo:

È l'uomo più ricco che conosca. He is the richest man that I know.

What è un pronome relativo composto, che corrisponde a *quell che, ciò che, quelli che*, ec., e tiene il luogo ad una volta delle due parole *that* o *those* e *which*. È invariabile:

Questo è ciò che voleva.

This is *what* (that which) I wanted.

Questi sono quelli che voleva.

These are *what* (those which) I wanted.

Mi dette quello che mi offerse.

He gave me *what* (that which) he offered me.

Dei Pronomi interrogativi.

I pronomi interrogativi non sono altro in inglese che i pronomi relativi, *who*, *which*, e *what*, impiegati con interrogazione.

1° *Who*, interrogativo, non si adopera che per le persone: corrisponde questo a *chi?* e subisce le medesime variazioni che il pronome relativo.

Chi è là?

Who is there?

Di chi è questo libro?

Whose book is this?

Chi conoscete?

Whom do you know?

2° *Which* interrogativo s'impiega egualmente per le persone, per gli animali, e per le cose; corrisponde alle parole italiane *quale, quali*: è invariabile, e può essere seguito immediatamente da un sostantivo. *Which* è sempre relativo:

Quale (di questi uomini) l'ha fatto?

Which (of these men) has done it?

Qual cavallo (fra questi cavalli) volete?

Which horse (one amongst others) do you wish for?

Quale (di questi libri) comprerò.

Which (of these books) shall I buy?

3° *What* si adopera egualmente per le persone, gli animali, e le cose. Corrisponde pure questo alle parole italiane, *quale, quali*. È invariabile. *What* non è mai relativo:

Che volete?

What do you want?

Che fate in questa casa?

What are you doing in this house?

Che cosa dite di quest'affare?

What do you say about this business?

DEI VERBI.

V'è solamente una sola coniugazione dei verbi inglesi. I verbi regolari hanno le loro terminazioni nel preterito e nel participio passato sempre in *ed*:

Amare.

To love.

Io, amava, o amai.

I loved.

Io, ho amato.

I have loved.

I verbi irregolari hanno diverse terminazioni nel preterito e nel participio passato.

Scrivere.

To write.

Io scriveva, io scrissi.

I wrote.

Io ho scritto.

I have written.

Si troverà una lista dei verbi irregolari alla fine di questa grammatica.

L'unico segno dell'infinito in inglese è la preposizione *to*: dopo le altre preposizioni s'impiega sempre il gerundio, od il participio presente, che vien espresso nella medesima maniera, e finisce sempre in *ing*:

Mi piace il lavorare.	I like <i>to</i> work.
Dopo aver pranzato.	After <i>having</i> dined.

Coniugazione dei Verbi.

Il verbo *amare*, *to love*, verbo regolare, che forma il preterito ed il participio passato in *ed*.

Il verbo *scrivere*, *to write*, verbo irregolare, che fa nel preterito *wrote*, e nel participio passato *written*.

MODO INDICATIVO.

INDICATIVE MOOD.

Tempo presente.

Present tense.

1^{ma} maniera.

1st manner.

Io amo.	scrivo.	I love.	write.
Tu ami.	scrivi.	Thou lovest.	writest.
Egli ama.	scrive.	He loves.	writes.
Noi amiamo.	scriviamo.	We love.	write.
Voi amate.	scrivete.	You love.	write.
Eglino amano.	scrivono.	They love.	write.

Vien impiegata questa maniera quando si parla di un'azione che si fa abitualmente al tempo presente:

Io scrivo ogni giorno a mio padre.	I <i>write</i> to my father every day.
Io ti amo di tutto cuore.	I <i>love</i> you heartily.

2^a maniera.

2^d manner.

Io scrivo o sto scrivendo.	I <i>am writing</i> .
Tu scrivi, ec.	Thou <i>art writing</i> .
Egli scrive, ec.	He <i>is writing</i> .
Noi scriviamo, ec.	We <i>are writing</i> .
Voi scrivete, ec.	You <i>are writing</i> .
Eglino scrivono, ec.	They <i>are writing</i> .

Si adopera questa maniera nel parlare di una azione attualmente presente, e che ha qualche durata:

Io scrivo a mio padre.	I <i>am writing</i> to my father.
Mio padre desina adesso.	My father <i>is dining</i> now.
Mio fratello legge.	My brother <i>is reading</i> .

Si adopera pure questa maniera nel parlare di una azione alquanto futura:

Vado a desinare.	I <i>am going</i> to dine.
Il mio amico va al teatro stasera.	My friend <i>is going</i> to the theatre this evening.

Ma non si usa questa maniera quando l'azione, quantunque attualmente presente, ha pochissima durata:

Odo un colpo di tuono.	I <i>hear</i> a clap of thunder.
Vedo un lampo.	I <i>see</i> a flash of lightning.

NB. — Non può impiegarsi questa maniera con il verbo *amare*,

perchè non è un verbo che esprime un'azione della natura indicata dal verbo *scrivere* ec., ma piuttosto un'azione abituale:

3 ^a maniera.		3 ^d manner.	
Io amo.	scrivo.	I do love.	write.
Tu ami.	scrivi.	Thou dost love.	write.
Egli ama.	scrive.	He does love.	write.
Noi amiamo.	scriviamo.	We do love.	write.
Voi amate.	scrivete.	You do love.	write.
Eglino amano.	scrivono.	They do love.	write.

S'impiega questa maniera, invece della prima, nelle frasi affermative, solamente quando si vuol dare gran forza od energia all'asseverazione:

Io vi amo.	I do love you.
Io scrivo a mio padre ogni giorno.	I write to my father every day.
Non lo credo.	I do not believe it.
Sì, vi assicuro che gli scrivo ogni giorno.	Yes, I assure you I do write to him every day.

NB. — Questa maniera non è mai di rigore nelle frasi affermative; aggiunge però molta energia all'espressione. Nelle frasi negative od interrogative è d'uopo sempre l'impiego d'un verbo ausiliario, e quando non trovasi un altro ausiliario nella frase, impiegasi il verbo ausiliario *do*:

Io non vi amo.	I do not love you.
Non mi vede.	He does not see me.
Mi amate?	Do you love me?
Vedete quell'uccello?	Do you see that bird?

NB. — Il verbo *osare, to dare*, è un'eccezione a questa regola:

Non oso.	I dare not.
Osate farlo?	Dare you do it?

<i>Tempo passato.</i>	<i>Past tense.</i>
<i>Passato definito.</i>	<i>Past definite.</i>
1 ^{ma} maniera.	1 st manner.

Io amava, io amai.	scriveva, scrissi.	I loved,	wrote.
Tu amavi, tu amasti.	scrivevi, scrivesti.	Thou lovedst,	wrotest.
Egli amava, egli amò.	scriveva, scrisse.	He loved,	wrote.
Noi amavamo, noi amammo.	scrivevamo, scrivemmo.	We loved,	wrote.
Voi amavate, voi amaste.	scrivevate, scriveste.	You loved,	wrote.
Eglino amavano, eglino amarono.	scrivevano, scrissero.	They loved,	wrote.

Devesi adoperare questa maniera quando si parla di un'azione non solamente passata, ma quando il tempo in cui s'esprime che l'azione fosse fatta, è pure intieramente passata:

Scrissi ieri al mio amico.	I wrote to my friend yesterday.
Vidi vostro padre nella settimana passata.	I saw your father last week.
Visitai la chiesa di San Pietro ogni giorno quando era in Roma.	I visited St. Peter's every day when I was in Rome.

In queste frasi si osserverà che si parla di un tempo intieramente passato — *ieri, la settimana passata, e quando era in Roma.*

2^a maniera.

Imperfetto.

Io scriveva, o stava scrivendo.
Tu scrivevi, ec.
Egli scriveva, ec.
Noi scrivevamo, ec.
Voi scrivevate, ec.
Eglino scrivevano, ec.

2nd manner.

Imperfect.

I was writing.
Thou wast writing.
He was writing.
We were writing.
You were writing.
They were writing.

Questa maniera s'impiega quando si parla di due azioni passate, una delle quali non era finita al tempo che l'altra azione ebbe luogo:

Io scriveva a mio padre quando entrò egli. *I was writing to my father when he entered (came in).*
Io stava pranzando quando il principe venne. *I was dining when the prince came.*

N.B. — Con il verbo *amare* non si può adoperare questa maniera, per la ragione indicata nel parlare della seconda maniera d'impiegare il tempo presente.

3^a maniera.

Passato definito.

Io amava, amai. scriveva, scrissi.
Tu amavi, amasti. scrivevi, scrivesti.
Egli amava, amò. scriveva, scrisse.
Noi amavamo, amammo. scrivevamo, scrivemmo.
Voi amavate, amaste. scrivevate, scriveste.
Eglino amavano, amarono. scrivevano, scrissero.

3^d manner.

Past definite.

I did love, write.
Thou didst love, write.
He did love, write.
We did love, write.
You did love, write.
They did love, write.

Questa maniera trovasi nelle frasi affermative solamente per dar forza all'asseverazione intorno ad una cosa passata:

Vi scrisse tre volte ieri. *I wrote to you three times yesterday.*
Non posso crederlo. *I cannot believe it.*
Sì io scrissi tre volte. *Yes I did write three times.*

4^a maniera.

Passato indefinito.

Io ho amato. scritto.
Tu hai amato. scritto.
Egli ha amato. scritto.
Noi abbiamo amato. scritto.
Voi avete amato. scritto.
Eglino hanno amato. scritto.

4th manner.

Past indefinite.

I have loved. written.
Thou hast loved. written.
He has loved. written.
We have loved. written.
You have loved. written.
They have loved. written.

Impiegasi questa maniera:

1° Quando il tempo in cui un'azione passata fu fatta non vien indicato:

Quanto ho amato quella donna. *How much I have loved that woman.*
Ho spesso scritto trenta lettere in un giorno. *I have often written thirty letters in a day.*

2° Quando il tempo nel quale si dice che un'azione passata fu fatta non è ancora terminato:

Oggi ho scritto a vostra madre. I have written to your mother to day.
Sono stato in Parigi in quest'anno. I have been at Paris this year.

Qui si osserverà che si parla di un tempo non ancora finito: oggi, e quest'anno.

5^a maniera.

Più che perfetto.

Io aveva o ebbi amato,	scritto.
Tu avevi o avesti amato,	scritto.
Egli aveva o ebbe amato,	scritto.
Noi avevamo o avemmo amato,	scritto.
Voi avevate o aveste amato,	scritto.
Eglino avevano o ebbero amato,	scritto.

5th manner.

Pluperfect.

I had loved.	written.
Thou hadst loved.	written.
He had loved.	written.
We had loved.	written.
You had loved.	written.
They had loved.	written.

Usasi questa maniera nel parlare di due azioni passate, una delle quali era già finita al tempo che l'altra accadde:

Aveva già scritto a mio padre, quando I had already written to my father
entrò. when he came in.

Aveva pranzato quando il principe entrò. He had dined when the prince entered.

Tempo futuro.

Futuro semplice.

Io amerò.	scriverò.
Tu amerai.	scriverai.
Egli amerà.	scriverà.
Noi ameremo.	scriveremo.
Voi amerete.	scriverete.
Eglino ameranno.	scriveranno.

Future Tense.

Simple future.

I shall love.	write.
Thou wilt love.	write.
He will love.	write.
We shall love.	write.
You will love.	write.
They will love.	write.

Futuro volitivo o imperioso.

Io amerò.	scriverò.
Tu amerai.	scriverai.
Egli amerà.	scriverà.
Noi ameremo.	scriveremo.
Voi amerete.	scriverete.
Eglino ameranno.	scriveranno.

Volitive or imperious future.

I will love.	write.
Thou shalt love.	write.
He shall love.	write.
We will love.	write.
You shall love.	write.
They shall love.	write.

Futuro anteriore o composto.

Io avrò amato.	scritto.
Tu avrai amato.	scritto.
Egli avrà amato.	scritto.
Noi avremo amato.	scritto.
Voi avrete amato.	scritto.
Eglino avranno amato.	scritto.

Anterior or compound future.

I shall have loved.	written.
Thou wilt have loved.	written.
He will have loved.	written.
We shall have loved.	written.
You will have loved.	written.
They will have loved.	written.

Vi sono due segni in inglese per esprimere il futuro, *shall*, e *will*. L'impiego non erroneo di questi segni, e di quelli del condizionale, forma forse una delle più grandi difficoltà di quella lingua.

Il primo futuro, ossia il futuro semplice, esprime semplicemente che un'azione probabilmente accadrà. Nelle frasi affermative e negative s'impiega *shall* per la prima persona, e *will*¹ per la seconda e la terza.

¹ Nella seconda persona al singolare, poco usata, *will* viene cangiato in *wilt*.

Andrò a Parigi nell'anno veniente.	<i>I shall go to Paris next year.</i>
Sarà punito, se fa quello.	<i>He will be punished if he does that.</i>
Faremo un cattivo affare con questa speculazione.	<i>We shall make a bad business of this speculation.</i>
Sarete punito, se fate quello.	<i>You will be punished if you do that.</i>

Il secondo futuro, ossia il futuro volitivo od imperioso, esprime che un'azione sarà fatta per la volontà, o secondo il comandamento di colui che parla. Nelle frasi affermative e negative *will* impiegasi per la prima persona, e *shall* per la seconda e la terza:

Sarò savio babbo.	<i>I will be good papa.</i>
Lo farò, se vi piace o no.	<i>I will do it, whether you wish or not.</i>
Non andrete con quella gente.	<i>You shall not go with those people.</i>
Mio figlio non entrerà in quella casa.	<i>My son shall not go into that house.</i>
I miei amici non saranno puniti, se potrò impedirlo.	<i>My friends shall not be punished, if I can help it.</i>

Nelle frasi interrogative si adopera sempre *shall* per la prima persona:

Andrò oggi in città?	<i>Shall I go to town to day?</i>
Andremo domani a Parigi?	<i>Shall we go to Paris to morrow?</i>

Per la seconda persona si adopera *shall* o *will* secondo le circostanze.

Shall, quando la volontà della persona a cui si parla non entra molto nella risposta, e quando la risposta è per riuscire indifferente a colui che domanda:

Andrete a Firenze quest'anno?	<i>Shall you go to Florence this year?</i>
Farete viaggio questa state?	<i>Shall you travel this summer?</i>

Will quando la volontà della persona a cui si parla entra nella risposta, e quando la risposta non è indifferente a colui che domanda:

Pranzerete oggi meco?	<i>Will you dine with me to day?</i>
Volete venire con noi in città?	<i>Will you come to town with us?</i>

Per la terza persona si usa quasi sempre *will*:

Verrà egli questa sera?	<i>Will he come this evening?</i>
Andrà vostro padre a Milano domani?	<i>Will your father go to Milan to morrow?</i>
Quando ritornerà il principe?	<i>When will the prince return?</i>

Il terzo futuro, ossia il futuro anteriore o composto, vien impiegato quando si parla di un tempo che sarà già passato in un'epoca indicata nella frase. Questo futuro, come il futuro semplice, prende sempre *shall* alla prima persona, e *will* alla seconda e terza:

Avrò finito questo lavoro fra dodici giorni.	<i>I shall have finished this work in twelve days.</i>
Sarò stato qui un anno il giorno di Pasqua.	<i>I shall have been here a year on Easter-day.</i>
Avrete ricevuti tre premj quando avrete ricevuto questo.	<i>You will have received three prizes when you have had this.</i>
Sarà stato nell'armata trent'anni il primo d' Aprile.	<i>He will have been in the army thirty years on the first of April.</i>

CONDIZIONALE.

Condizionale semplice.

Io amerei.	scriverei.
Tu amaresti.	scriveresti.
Egli amerebbe.	scriverebbe.
Noi ameremmo.	scriveremmo.
Voi amereste.	scrivereste.
Eglino amerebbero.	scriverebbero.

Condizionale volitivo.

Io amerei (vorrei amare).	scriverei.
Tu amaresti.	scriveresti.
Egli amerebbe.	scriverebbe.
Noi ameremmo.	scriveremmo.
Voi amereste.	scrivereste.
Eglino amerebbero.	scriverebbero.

Condizionale obbligativo.

Io amerei (dovrei amare).	scriverei.
Tu amaresti.	scriveresti.
Egli amerebbe.	scriverebbe.
Noi ameremmo.	scriveremmo.
Voi amereste.	scrivereste.
Eglino amerebbero.	scriverebbero.

Condizionale anteriore composto.

Semplice.

Io avrei amato.	scritto.
Tu avresti amato.	scritto.
Egli avrebbe amato.	scritto.
Noi avremmo amato.	scritto.
Voi avreste amato.	scritto.
Eglino avrebbero amato.	scritto.

Volitivo.

Io avrei amato (avrei voluto amare)	scritto.
Tu avresti amato.	scritto.
Egli avrebbe amato.	scritto.
Noi avremmo amato.	scritto.
Voi avreste amato.	scritto.
Eglino avrebbero amato.	scritto.

Obbligativo.

Io avrei amato (avrei dovuto amare)	scritto.
Tu avresti amato.	scritto.
Egli avrebbe amato.	scritto.
Noi avremmo amato.	scritto.
Voi avreste amato.	scritto.
Eglino avrebbero amato.	scritto.

CONDITIONAL.

Simple conditional.

I should love.	write.
Thou would'st love,	write.
He would love.	write.
We should love.	write.
You would love.	write.
They would love.	write.

Volitive conditional.

I would love.	write.
Thou would'st love.	write.
He would love.	write.
We would love.	write.
You would love.	write.
They would love.	write.

Obbligative conditional.

I should love.	write.
Thou should'st love.	write.
He should love.	write.
We should love.	write.
You should love.	write.
They should love.	write.

Anterior or compound conditional.

Simple.

I should have loved.	written.
Thou would'st have loved.	written.
He would have loved.	written.
We should have loved.	written.
You would have loved.	written.
They would have loved.	written.

Volitive.

I would have loved.	written.
Thou would'st have loved.	written.
He would have loved.	written.
We would have loved.	written.
You would have loved.	written.
They would have loved.	written.

Obbligative.

I should have loved.	written.
Thou should'st have loved.	written.
He should have loved.	written.
We should have loved.	written.
You should have loved.	written.
They should have loved.	written.

I due segni del condizionale sono *should* e *would*.

Il primo condizionale, che si può chiamare il condizionale semplice, cioè a dire, che indica semplicemente che un'azione accaderebbe, se un'altra azione fosse fatta, prende *should* alla prima persona, e *would* alla seconda e alla terza:

Sarei bagnato, se uscissi colla pioggia.	<i>I should be wet, if I went out in the rain.</i>
Saremmo molto sciocchi se facessimo quello.	<i>We should be very foolish to do that.</i>
Sareste rovinato, se faceste quello.	<i>You would be ruined if you did that.</i>
Sarebbe più ricco, se spendesse meno.	<i>He would be richer if he spent less.</i>
Sarebbero meno felici, se fossero meno virtuosi.	<i>They would be less happy, if they were less virtuous.</i>

Il secondo Condizionale, che puossi chiamare il Condizionale volitivo, cioè a dire, che indica che un'azione accaderebbe per volontà di qualcuno, assoggettata a qualche condizione od espressa o sottintesa, prende *would* per tutte le persone:

Vorrei venir in casa vostra stasera se potessi.	<i>I would come to your house this evening if I could.</i>
Vorremmo ben intraprendere quell'affare, se i denari non mancassero.	<i>We would willingly undertake this business if (the) money were not wanting.</i>
Non vorreste formar amicizia con quell'uomo, se lo conosceste.	<i>You would not form a friendship with that man if you knew him.</i>
Non vorrebbe entrare in quel servizio se conoscesse la schiavitù a cui sarebbe assoggettato.	<i>He would not enter into that service did he know the slavery to which he would be exposed.</i>

Il terzo Condizionale, che si può chiamare il Condizionale obbligativo, cioè a dire, che indica che un'azione dovrebbe accadere, o che sarebbe dovere di qualcuno di farla, prende *should* per tutte le persone.

NB. — Non è sempre condizionale questo segno, ma piuttosto soggiuntivo, esprimendo il dovere che esiste di fare un'azione, senza nessuna condizione od espressa o sottintesa:

Dovrei fare tante cose, se intraprendessi quell'impiego.	<i>I should do so many things if I undertook that office.</i>
Dovrebbe essere caritatevole, se fosse ricco.	<i>He should be charitable if he were rich.</i>
Dovreste andare a vedere vostro zio, perchè è ammalato.	<i>You should go and see your uncle, because he is sick.</i>

Corrisponde precisamente a questa terza maniera d'esprimere il Condizionale, l'ausiliario *ought*, che vien sempre preceduto dalla preposizione *to*: così si può dire egualmente nelle ultime frasi:

Dovrei far tante cose &c.	<i>I ought to do so many things &c.</i>
---------------------------	---

Il quarto Condizionale, che si può chiamare il Condizionale anteriore semplice, esprime che un'azione passata sarebbe accaduta, se le circostanze lo avessero permesso. Prende *should* per la prima persona, e *would* per la seconda e per la terza:

Vi avrei scritto ieri, se avessi avuto tempo.	<i>I should have written to you yesterday, if I had had time.</i>
Il mio amico sarebbe stato rovinato, se avesse fatto quello.	<i>My friend would have been ruined if he had done that.</i>
Sareste stato molto sciocco se aveste mancato a quel dovere.	<i>You would have been very foolish, had you failed in that duty.</i>

Il quinto Condizionale, che si può chiamare il Condizionale anteriore volitivo, esprime che un'azione sarebbe accaduta con la volontà di qualcuno, se le circostanze lo avessero permesso. Prende *would* per tutte le persone:

Avrei ben voluto venir ieri a casa vostra, ma non ho potuto.	I <i>would</i> have come to your house yesterday, but I could not.
Non avreste voluto fare quell'azione, se ne aveste preveduto tutte le conseguenze.	You <i>would</i> not have done that action, had you foreseen all its consequences.
Non avrebbero voluto intercedere per quell'uomo, se avessero conosciuto il suo carattere.	They <i>would</i> not have interceded for that man, had they known his character.

Il sesto Condizionale, che si può chiamare il Condizionale anteriore obbligativo, esprime che un'azione avrebbe dovuto accadere facendo qualcuno una cosa dovuta. Prende *should* per tutte le persone:

Avrei dovuto andar ieri a vedere mio zio perchè era ammalato.	I <i>should</i> have gone to see my uncle yesterday because he was ill.
Non avrebbe dovuto fare una tale azione.	He <i>should</i> not have committed such an action.

MODO IMPERATIVO.

IMPERATIVE MOOD.

Lasciatemi amare.	lasciatemi scrivere.	Let me love.	let me write.
Ama.	scrivi.	Love (thou).	write (thou).
Ami.	scriva.	Let him love.	let him write.
Amiamo.	scriviamo.	Let us love.	let us write.
Amate.	scrivete.	Love (you).	write (you).
Amino.	scrivano.	Let them love.	let them write.

Nel modo imperativo s'impiega il segno *let* per la prima e per la terza persona; per la seconda persona il verbo rimane come all'infinito senza la preposizione *to*, che è il solo segno dell'infinito:

Lasciatemi scrivere la mia lettera in pace.	Let me write my letter in peace.
Scrivi a tuo padre.	Write to thy father.
Amiamoci (l'un l'altro).	Let us love one another.
Mangino subito il loro pranzo.	Let them eat their dinner directly.

NB. — Dopo il segno *let*, il pronome personale vien sempre impiegato come l'oggetto, e mai come il soggetto della frase:

Lasciatemi.	lasciatelo.	Let me.	let him.
Lasciateci.	lasciate loro.	Let us.	let them.

MODO POTENZIALE.

POTENTIAL MOOD.

Tempo presente.

Present Tense.

Io posso amare.	scrivere.	I can love.	write.
Tu puoi amare.	scrivere.	Thou canst love.	write.
Egli può amare.	scrivere.	He can love.	write.
Noi possiamo amare.	scrivere.	We can love.	write.
Voi potete amare.	scrivere.	You can love.	write.
Eglino possono amare.	scrivere.	They can love.	write.

Tempo passato.

Past Tense.

Io poteva amare.	scrivere.	I could love.	write.
Tu potevi amare.	scrivere.	Thou couldst love.	write.
Egli poteva amare.	scrivere.	He could love.	write.
Noi potevamo amare.	scrivere.	We could love.	write.
Voi potevate amare.	scrivere.	You could love.	write.
Eglino potevano amare.	scrivere.	They could love.	write.

MODO POTENZIALE.

POTENTIAL MOOD.

Tempo presente.

Present Tense.

Io posso amare.	scrivere.	I may love.	write.
Tu puoi amare.	scrivere.	Thou mayst love.	write.
Egli può amare.	scrivere.	He may love.	write.
Noi possiamo amare.	scrivere.	We may love.	write.
Voi potete amare.	scrivere.	You may love.	write.
Eglino possono amare.	scrivere.	They may love.	write.

Tempo passato.

Past Tense.

Io poteva amare.	scrivere.	I might love.	write.
Tu potevi amare.	scrivere.	Thou mightst love.	write.
Egli poteva amare.	scrivere.	He might love.	write.
Noi potevamo amare.	scrivere.	We might love.	write.
Voi potevate amare.	scrivere.	You might love.	write.
Eglino potevano amare.	scrivere.	They might love.	write.

I segni *can* e *could* s'impiegano quando si parla di un potere fisico che si possiede o possedeva per far qualunque cosa, ed i segni *may* e *might* quando si discorre di un potere che viene, o di qualche permesso dato da un altro, o da qualche circostanza incerta:

Posso alzare questo peso.	I can lift this weight.
Egli può camminare ben cinquanta miglia in una giornata.	He can walk fully fifty miles in a day.
Che! non potete leggere le lettere greche?	What! can't you read the Greek letters?
Poteva alzare ieri questo peso, ma oggi non lo posso.	I could lift this weight yesterday, but to day I cannot.
Poteva camminare cinquanta miglia in una giornata quando era giovane.	I could walk fifty miles in a day when I was young.
Potrebbe far ciò se volesse.	He could do that if he would.
Posso venire forse domani.	I may perhaps come tomorrow.
Può piovere, ma non lo credo.	It may rain, but I do not think it will.
Potete leggere questo libro, poichè vostro padre ve lo ha permesso.	You may read this book, since your father has given you leave.
Potrei cadere, se montassi quella scala.	I might fall if I got up on that ladder.
Il re potrebb'essere scontento.	The king might be displeased.

NB. — Nei tempi composti con il verbo avere, s'impiegano i medesimi segni che nei tempi semplici.

MODO SOGGIUNTIVO.

SUBJUNCTIVE MOOD.

Tempo presente.

Present Tense.

Se io ami.	scriva.	If I love,	write.
Se tu ami.	scriva.	If thou love.	write.
Se egli ami.	scriva.	If he love.	write.
Se noi amiamo.	scriviamo.	If we love.	write.
Se voi amiate.	scrivate.	If you love.	write.
Se eglino amino.	scrivano.	If they love.	write.

Tempo passato.

Past Tense.

Se io amassi.	scrivessi.	If I loved.	wrote.
Se tu amassi.	scrivessi.	If thou loved.	wrote.
Se egli amasse.	scrivesse.	If he loved.	wrote.
Se noi amassimo.	scrivessimo.	If we loved.	wrote.
Se voi amaste.	scriveste.	If you loved.	wrote.
Se eglino amassero.	scrivessero.	If they loved.	wrote.

Il modo soggiuntivo è adesso pochissimo impiegato in inglese, e solamente nei casi che esprimono un forte dubbio: con il verbo *essere*, specialmente al tempo presente, farebbe bene lo scolare di non usarlo mai:

Se mi scriva, gli risponderò.	If he <i>write</i> (o <i>writes</i>) to me, I will answer him.
Se fossi re, non commetterei una tale azione.	If I <i>were</i> a king, I would not do such an action.
Se fosse ricco, sarebbe più generoso di voi.	If he <i>were</i> rich, he would be more generous than you.

MODO INFINITO.		INFINITIVE MOOD.	
<i>Tempo presente.</i>		<i>Present Tense.</i>	
amare.	scrivere.	to love.	to write.
<i>Tempo passato.</i>		<i>Past Tense.</i>	
aver amato.	avere scritto.	to have loved.	to have written.

Vien usato l'infinito al tempo presente quando parlasi di un'azione o presente o futura:

Non si deve mangiare tanto quanto mangiate voi.	It is not well to <i>eat</i> so much as you (do).
È un piacere di fare azioni caritatevoli.	It is a pleasure to <i>perform</i> charitable actions.
Dobbiamo andare al teatro stasera.	We are to <i>go</i> to the theatre this evening.

Dopo tutti i segni dei tempi, eccettuato il segno *ought*, la preposizione *to* si omette. Questa preposizione è in inglese il solo segno dell'infinito:

Posso farlo.	I can- do it.
Bisogna che io lo faccia.	I must- do it.
Lo farò.	I will- do it.
Dovrei farlo.	I should- do it (I ought to do it.)

Ma questa preposizione non si omette dopo i verbi *essere* ed *avere* quando vengono questi impiegati come verbi principali:

Dovrei pranzare con lui oggi.	I am to dine with him to day.
Dovrei dividere questo con voi.	I have to divide this with you.

L'infinito s'impiega al passato quando si parla di un'azione passata:

Avrei dovuto scrivere ieri a mio padre.	I ought to have written to my father yesterday.
Avrebbe dovuto prendere la sua medicina tre ore sono.	He should have taken his medicine three hours ago.

<i>Participio presente.</i>	<i>Present participle.</i>
amante (amando) scrivente (scrivendo)	loving. writing.

Si adopera il participio presente od il gerundio, in inglese, in luogo dell'infinito, dopo tutte le preposizioni, eccettuato la preposizione *to*:

Sono stanco di aspettare.	I am tired of waiting.
Parti senza mangiare il suo desinare.	He set off without eating his dinner.
Udi l'accusa senza arrossire.	He heard the accusation without blushing.

NB. — In inglese il participio presente ed il gerundio vengono espressi con la medesima parola.

<i>Participio passato.</i>		<i>Past participle.</i>	
amato.	scritto.	loved.	written.

Il participio passato si adopera dopo gli ausiliarij *essere* ed *avere*:

Ho scritto.	I have written.
Sono rovinato.	I am ruined.
Sarò punito.	I shall be punished.
Bisogna che sia perduto.	He must be lost.

Dei verbi irregolari.

I verbi irregolari inglesi sono irregolari in due tempi soli, cioè al preterito ed al participio passato.

Lista dei verbi irregolari inglesi.

<i>Presente.</i>	<i>Preterito.</i>	<i>Participio passato.</i>	
Abide.	abode.	abode.	dimorare.
Am.	was.	been.	essere.
Arise.	arose.	arisen.	sorgere.
Awake.	awoke.	awaked.	svegliare.
Bear (to bring forth)	bare.	born.	produrre, nascere.
Bear (to carry)	bore.	borne.	portare.
Beat.	beat.	beat, beaten.	battere.
Begin.	began.	begun.	cominciare.
Bend.	bent. <i>R</i>	bent.	piegare, flettere.
Bereave.	bereft. <i>R</i>	bereft.	privare.
Beseech.	besought.	besought.	supplicare.
Bid.	bade, bid.	bidden, bid.	comandare.
Bind.	bound.	bound.	legare, rilegare.
Bite.	bit.	bitten, bit.	mordere.
Bleed.	bled.	bled.	sanguinare.
Blow.	blew.	blown.	soffiare, sbocciare. ¹
Break.	broke.	broken.	rompere.
Breed.	bred.	bred.	generare, allevare.
Bring.	brought.	brought.	portare qui.
Build.	built. <i>R</i>	built. <i>R</i>	fabbricare.
Burst.	burst.	burst.	scoppiare.
Buy.	bought.	bought.	comprare.
Cast.	cast.	cast.	gettare, buttare.
Catch.	caught.	caught.	acchiappare.
Chide.	chid.	chidden, chid.	sgridare.
Choose.	chose.	chosen.	scegliere.
Cleave (to adhere).	clave. <i>R</i>	cleaved.	attaccarsi.
Cleave (to split).	clove, cleft.	cleft, cloven.	fendere.
Cling.	clung.	clung.	attaccarsi.
Clothe.	clothed.	clad. <i>R</i>	vestire.
Come.	came.	come.	venire.
Cost.	cost.	cost.	costare.
Crow.	crew. <i>R</i>	crowed.	cantare da gallo.
Creep.	crept.	crept.	arrampicarsi.

¹ Nel senso di *sbocciare* il preterito non s'impiega.

<i>Presente.</i>	<i>Preterito.</i>	<i>Participio passato.</i>	
Cut.	cut.	cut.	tagliare.
Dare (to venture).	durst. <i>R</i>	dared.	osare.
Dare (to challenge). <i>R.</i>			
Deal.	dealt. <i>R</i>	dealt. <i>R</i>	trafficare.
Dig.	dug. <i>R</i>	dug.	vangare.
Do.	did.	done.	fare.
Draw.	drew.	drawn.	tirare, designare.
Drive.	drove.	driven.	spingere, condurre.
Drink.	drank.	drunk.	bere.
Dwell.	dwelt. <i>R</i>	dwelt. <i>R</i>	dimorare, abitare.
Eat.	ate.	eaten.	mangiare.
Fall.	fell.	fallen.	cadere.
Feed.	fed.	fed.	pascere, nutrire.
Feel.	felt.	felt.	sentire.
Fight.	fought.	fought.	combattere.
Find.	found.	found.	trovare.
Flee.	fled.	fled.	fuggire.
Fling.	flung.	flung.	scagliare.
Fly.	flew.	flown.	volare.
Forget.	forgot.	forgotten, forgot.	dimenticare.
Forsake.	forsook.	forsaken.	abbandonare.
Freeze.	froze.	frozen.	gelare.
Get.	got.	got.	acquistare, ottenere.
Gild.	gilt. <i>R</i>	gilt. <i>R</i>	dorare.
Gird.	girt. <i>R</i>	girt. <i>R</i>	cingere.
Give.	gave.	given.	dare.
Go.	went.	gone.	andare.
Grave.	graved.	graven.	scolpire.
Grind.	ground.	ground.	macinare, arruotare.
Grow.	grew.	grown.	creocere.
Have.	had.	had.	avere.
Hang.	hung.	hung, hanged. ¹	pendere, sospendere.
Hear.	heard.	heard.	udire.
Hew.	hewed.	hewn. <i>R</i>	tagliare.
Hide.	hid.	hidden, hid.	nascondere.
Hit.	hit.	hit.	colpire.
Hold.	held.	held. ²	tenere.
Hurt.	hurt.	hurt.	nuocere.
Keep.	kept.	kept.	tenere.
Knit.	knit. <i>R</i>	knit. <i>R</i>	fare a maglia.
Know.	knew.	known.	conoscere, sapere.
Lade.	laded.	laden.	caricare.
Lay.	laid.	laid.	mettere.
Lead.	led.	led.	condurre.
Leave.	left.	left.	lasciare.
Lend.	lent.	lent.	prestare.
Let.	let.	let.	permettere, impedire.
Lie (to lie down).	lay.	lain.	giacere.
Load.	loaded.	laden. <i>R</i>	caricare.
Lose.	lost.	lost.	perdere.
Make.	made.	made.	fare.
Meet.	met.	met.	incontrare.
Mow.	mowed.	mown.	mietere.
Pay.	paid.	paid.	pagare.
Put.	put.	put.	mettere.
Read.	read.	read.	leggere.

¹ *Hung* è impiegato per la cosa, *hanged* per la persona.

² *Holden* è poetico.

<i>Presente.</i>	<i>Preterito.</i>	<i>Participio passato.</i>	
Rid.	rid.	rid.	liberare.
Ride.	rode.	rode (ridden).	cavalcare.
Ring.	rang, rung.	rung.	suonare (un campanello).
Rise.	rose.	risen.	sorgere.
Rive.	rived.	riven.	fendere.
Run.	ran.	run.	correre.
Saw.	sawed.	sawn. <i>R</i>	segare.
Say.	said.	said.	dire.
See.	saw.	seen.	vedere.
Seek.	sought.	sought.	cercare.
Sell.	sold.	sold.	vendere.
Send.	sent.	sent.	mandare.
Set.	set.	set.	mettere, porre.
Shake.	shook.	shaken.	scuotere.
Shape.	shaped.	shapen. <i>R</i>	formare.
Shave.	shaved.	shaven. <i>R</i> ¹	radere.
Shear.	sheared.	shorn. <i>R</i>	tondere.
Shed.	shed.	shed.	spandere.
Shine.	shone.	shone. <i>R</i>	lucere.
Show or shew.	showed or shewed.	shown or shewn.	mostrare.
Shoe.	shod.	shod.	ferrare (un cavallo).
Shoot.	shot.	shot.	fuilare.
Shrink.	shrunk.	shrunk.	ritirarsi, scorciare.
Shred.	shred.	shred.	tagliare in pezzi.
Shut.	shut.	shut.	chiudere.
Sing.	sang, sung.	sung.	cantare.
Sink.	sank, sunk.	sunk.	approfondare.
Sit.	sat.	sat.	sedere.
Slay.	slaw.	slain.	uccidere.
Sleep.	slept.	slept.	dormire.
Slide.	slid.	slidden.	sdruciolare.
Sling.	slung.	slung.	frombolare.
Slink.	slunk.	slunk.	svignare.
Slit.	alit. <i>R</i>	slit. <i>R</i>	fendere, spaccare.
Smite.	smote.	smitten.	colpire.
Sow.	sowed.	sown. <i>R</i>	seminare.
Speak.	spoke.	spoken.	parlare.
Speed.	sped.	sped.	affrettare.
Spend.	spent.	spent.	spendere.
Spill.	spilt. <i>R</i>	spilt. <i>R</i>	versare.
Spin.	spun.	spun.	filare.
Spit.	spit, spat (poet).	spit.	sputare.
Split.	split.	split.	fendere, spaccare.
Spread.	spread.	spread.	spandere.
Spring.	sprang, sprung.	sprung.	saltare.
Stand.	stood.	stood.	stare.
Steal.	stole.	stolen.	rubare.
Stick.	stuck.	stuck.	attaccare.
Sting.	stung.	stung.	pungere.
Stink.	stunk.	stunk.	puzzare.
Stride.	strode.	stridden.	camminare a passi lunghi.
Strike.	struck.	struck, stricken. ²	colpire.
String.	strung.	strung.	infilzare.

¹ *Shaven* è poco impiegato, eccetto come addiettivo: corona rasa, *shaven crown*.

² *Stricken* è impiegato in poesia, ed anche come addiettivo: il cervo colpito, *the stricken deer*.

<i>Presente.</i>	<i>Preterito.</i>	<i>Participio passato.</i>	
Strive.	strove.	striven.	lottare, provare (con forza).
Strow or strew.	strowed, strewed.	strown, strewn, spandere. strowed, strewed.	
Swear.	swore.	sworn.	giurare.
Sweat.	sweat.	sweat.	sudare.
Swell.	swelled.	swollen. <i>R</i>	gonfiare.
Swim.	swam, swum.	swum.	nuotare.
Swing.	swung.	swung.	dondolare.
Take.	took.	taken.	prendere.
Teach.	taught.	taught.	insegnare.
Tear.	tore.	torn.	strappare.
Tell.	told.	told.	dire, raccontare.
Think.	thought.	thought.	pensare.
Thrive.	throve.	thriven.	prosperare.
Throw.	threw.	thrown.	buttare.
Thrust.	thrust.	thrust.	forare.
Tread.	trod.	trodden.	calpestare.
Wax.	waxed.	waxen. <i>R</i>	incerare, divenire.
Wear.	wore.	worn.	portare addosso.
Weave.	wove.	woven.	tessere.
Weep.	wept.	wept.	piangere, lacrimare.
Win.	won.	won.	vincere.
Wind.	wound.	wound.	avvolgere.
Work.	wrought. <i>R</i>	wrought. ¹ <i>R</i>	lavorare.
Wring.	wrung.	wrung.	torcere.
Write.	wrote.	written.	scrivere.

DEI GRADI DI PARAGONE.

I gradi di paragone degli addiettivi² si formano in inglese in due maniere, o coll'aggiungere *er* al comparativo, ed *est* al superlativo, o col premettere *more* avanti al comparativo, e *most* avanti al superlativo.

La prima maniera si adopera quando l'addiettivo è di una sola sillaba: *great*, grande; *greater*, più grande; *the greatest*, il più grande; o quando l'addiettivo, essendo di più di una sillaba, termina con un *y*: *happy*, felice; *happier*, più felice; *the happiest*, il più felice.

La seconda maniera, per evitare la cacofonia, adoperasi quando l'addiettivo è di più di una sillaba, e non termina con un *y*: *powerful*, potente; *more powerful*, più potente; *the most powerful*, il più potente; *magnificent*, magnifico; *more magnificent*, più magnifico; *the most magnificent*, il più magnifico.

Rispetto alle parole che terminano con un *y*, si possono impiegare egualmente ambidue le maniere sopra indicate: così, con la parola *happy* (felice), si può dire o *happier* o *more happy*, più felice, o *the happiest*, o *the most happy*, il più felice; e quanto alla parola *handsome* (bello), quantunque sia di due sillabe, si può dire a scelta, o *handsomer* o *more handsome*, più bello, o *the handsomest*, o *the most handsome*, il più bello.

¹ *Wrought* è anche impiegato come addiettivo: ferro battuto, *wrought iron*.

² Degli addiettivi vedi a pag. XIII e seguenti.

DIZIONARIO

ITALIANO-INGLESE E INGLESE-ITALIANO

AD USO DI AMBEDUE LE NAZIONI.

TAVOLA DELLE ABBREVIATURE

USATE IN QUESTO VOLUME.

<i>add.</i>	addiettivo.	<i>med.</i>	medicina.
<i>alg.</i>	algebra.	<i>mil.</i>	militare.
<i>anat.</i>	anatoma.	<i>min.</i>	mineralogia.
<i>arch.</i>	architettura.	<i>mit.</i>	mitologia.
<i>astrol.</i>	astrologia.	<i>mus.</i>	musica.
<i>astron.</i>	astronomia.	<i>part.</i>	participio.
<i>avv.</i>	avverbio.	<i>pitt.</i>	pittura.
<i>bot.</i>	botanica.	<i>pl.</i>	plurale.
<i>chim.</i>	chimica.	<i>poet.</i>	poetico.
<i>chir.</i>	chirurgia.	<i>prep.</i>	preposizione.
<i>com.</i>	commercio.	<i>pren.</i>	pronome.
<i>con.</i>	coniunzione.	<i>ret.</i>	rettorica.
<i>f.</i>	femminile.	<i>s.</i>	singolare.
<i>farm.</i>	farmacia.	<i>s.</i>	sostantivo.
<i>fig.</i>	figurato.	<i>s. f.</i>	sostantivo femminile.
<i>fil.</i>	filosofia.	<i>s. m.</i>	sostantivo maschile.
<i>fort.</i>	fortificazioni.	<i>str. fer.</i>	strada ferrata.
<i>geog.</i>	geografia.	<i>teat.</i>	teatro.
<i>geol.</i>	geologia.	<i>teol.</i>	teologia.
<i>geom.</i>	geometria.	<i>v. a.</i>	verbo attivo.
<i>gram.</i>	grammatica.	<i>vet.</i>	veterinario.
<i>int.</i>	interiezione.	<i>v. irr.</i>	verbo irregolare.
<i>leg.</i>	legge.	<i>v. n.</i>	verbo neutro.
<i>m.</i>	maschile.	<i>v. r.</i>	verbo riflessivo.
<i>mat.</i>	matematica.		

DIZIONARIO

ITALIANO-INGLESE E INGLESE-ITALIANO.

A.

A, is the first letter in the alphabet, and the first of the vowels. **A** signifies beginning, as **Z**, the last letter, signifies ending: hence the phrase "cominciare a dire **A**," means to commence a thing. "Essere all' **A**," to have scarcely commenced, and "essere alla **Z**," to have nearly terminated any thing.

The Tuscan sound of **A** is generally like the same letter in English, when followed by **R** in the same syllable, as in *bar, mar, tar*, etc. though it is pronounced somewhat more broadly and openly; the words *ah* and *father* may also serve to give a somewhat close approximation to the sound of this letter, and in French such words as *blamer, déclamer, enfamer*, may be considered as sufficiently similar.

A, prep., serves for various locutions and constructions, marking different relations, and may be expressed in English by the particles *to, at, in, by, with, under, and*.

It is rendered by *to*, when used to express motion towards a place. "Vado a Londra. I am going to London." "Venne da noi. He came to our house."

By *at*, when no motion is expressed, and the usual habitation of a person is designated, unless such place be in some very large city. "Sto a Prato. I live at Prato."

By *in*, when such place of habitation is designated, being a large city: "Mio padre dimora a Londra. My father lives in London."

By *by*, when it expresses agency: "a forza di braccio, by strength of arm." "Lo zuccherò si vende a peso, sugar is sold by weight." "A mente, by heart."

By *with*, when expressing an action of some part of the body. "A occhi chiusi, with closed eyes; "a bocca aperta, with open mouth."

By *under*, when it expresses dependence or submission. "Tutto il reggimento era al mio comando. The whole regiment was under my command."

By *and*, when it designs partition or distribution. "due a due, by two and two."

A is also used in many different modes of locution. The following are a few examples. "A cavallo, on horseback." "A contante, for ready money, for cash." "A credito, on trust." "A buon mercato, cheap." "A quest'ora, by this time." "A destra, on the right hand." "A mezzo giorno, towards the South." "A che pro?, of what use?" "A che piangete?, why do you cry?" "Ponte a Santa Trinita, Trinity bridge." "A quaresima, at Lent." "Oggi a otto, this day week." "Lettera di cambio a sei mesi, a bill of exchange at six months." "A malizia, maliciously." "A vele spiegate, with unfurled sails." "Circa a, about." "Rispetto a, concerning." "All'aspetto mi par signora. By his appearance he seems to be a gentleman." "Vestire all'inglese, to dress in the English fashion." **A** is also used in many adverbial expressions, as will be seen in the course of this work.

Abaco, [ábákó] *m. arch. abacus, plinth.*
Abada, [ábádá] *mo. adv. playfully.*
Abada, [ábádá] *f. unicorn.*
Abadessa, [ábádésá] *see Badessa.*

Abate, [ábáté] *m. abbot.*

Abatino, [ábátínó] *m. little abbot.*

Abatone, [ábátóné] *m. stately abbot, rich abbot.*

Abazia, [ábátisiá] *see Badia.*

Abaziale, [ábátisiále] *adj. belonging to an abbey.*

Abbacare, [ábbáká're] *v. a. to examine closely; -, v. n. to puzzle one's self, to be out.*

Abbacchiare, [ábbákkiá're] *v. a. to beat down fruit with a pole. To throw down forcibly, sell dirt-cheap.*

Abbacchiatura, [ábbákkiá'túra] *f. the result of beating down with a pole.*

Abbacchino, [ábbákínó] *m. a small book for teaching to keep accounts.*

Abbachista, [ábbákí'stá] *Abbachiere, m. arithmetician.*

Abbacinamento, [ábbátshiná-mén'tó] *m. dazzling, glare.*

Abbacinare, [ábbátshiná're] *v. a. to dazzle, dim, cloud, offuscate, bewilder.*

Abbaço, [ábbá'kó] *m. arithmetic.*

Abbadare, [ábbádá're] *see Badare.*

Abbadessa, [ábbádésá] *see Badia.*

Abbagliamento, [ábbál'ámen'tó] *m. blindness, dimness of sight, mistake, mental error.*

Abbaglianza, [ábbál'an'sá] *see Abbagliamento.*

Abbagliare, [ábbál'á're] *v. a. to dazzle, overpower with light; fig. to beguile, bewitch, impose upon; -, v. n. to be dazzled, to blind, get bewildered.*

Abbagliatamente, [ábbál'íatá-mén'té] *adv. confusedly.*

Abbagliatore, [ábbál'íató're] *m. one who dazzles.*

Abbaglio, [ábbál'ó] *m. dazzling, dimness of sight; mistake.*

Abbaino, [ábbái'no] *m. a skylight window.*

Abbajamento, [ábbáyámén'tó] m. barking, yelping, grumbling.
Abbajare, [ábbáyá're] v. a. to bark, yelp, boast, brag; - alla luna, to bay the moon, utter vain threats.
Abbajatore, [ábbáyátó're] m. barker; slanderer, detractor.
Abbajatrice, [ábbáyátrí'tshé] f. censorious woman, detractress.
Abbajone, m. a noisy fellow.
Abballare, [ábbállá're] v. a. to pack up; embale.
Abballatore, [ábbállátó're] m. packer.
Abballinare, [ábbállíná're] v. a. to shake up; - le materasse, to shake up the mattress.
Abballottare, [ábbállóthá're] see Ballottare.
Abbambagliare, [ábbámbájá're] v. a. to stuff with cotton, quilt.
Abbancoato, [ábbáncá'tó] adj. furnished with seats for rowers.
Abbandonamento, [ábbándónámén'tó] m. abandoning, abandonment, forsaking, dejection.
Abbandonare, [ábbándóná're] v. a. to abandon, forsake, give over, quit, leave. **ABBANDONARSI**, v. r. to give one's self over; to be discouraged, despond; - alla sensualità, to gratify one's sensuality.
Abbandonatamente, [ábbándónátámén'té] adv. desperately, violently.
Abbandonati, [ábbándóná'tí] m. p. orphans, foundlings.
Abbandonatore, [ábbándónátó're] m. forsaker, deserter.
Abbandonevolimente, [ábbándónévolímén'té] see Abbandonatamente.
Abbandono, [ábbándónó] m. forsaking, desertion; in -; in confusion, in disorder, at random.
Abbarbagliamento, [ábbárbálámén'tó] m. dazzling, mental error, hallucination.
Abbarbagliare, [ábbárbálá're] v. a. to dazzle, stupefy.
Abbarbagliatamente, [ábbárbálátámén'té] adv. indistinctly.
Abbarbicamento, [ábbárbikámén'tó] m. the act and effect of taking root.
Abbarbicare, [ábbárbiká're] v. a. to take or strike root.
Abbarcare, [ábbárbká're] v. a. to heap up, pile.
Abbarcoatura, [ábbárbká'túra] f. the result of piling up.
Abbarrare, [ábbárrá're] v. a. to bar, stop up, barricade.
Abbaruffamento, [ábbárrúfámén'tó] m. scuffle, quarrel, dispute.
Abbaruffare, [ábbárrúfá're] v. a. to put in confusion, jumble to-

gether. **ABBARUFFARSI**, v. r. to scuffle, quarrel.
Abbaruffo, [ábbárrúf'io] m. a prolonged quarrel.
Abbassamento, [ábbássámén'tó] m. abasement, diminution, fall.
Abbassare, [ábbássá're] v. a. to abase, bring down, pull down, cast down, lower, diminish, humble; - gli occhi, to cast down one's eyes; -, v. n. to abate, come down, decline, lessen; **ABBASSARSI**, v. r. to fall, sink, humble one's self, cringe.
Abbasso, [ábbás'so] adv. below, down; - i cappelli! hats off! - i repubblicani, down with the Republicans.
Abbastanza, [ábbástán'dsá] adv. enough, sufficiently.
Abbatocchiare, [ábbátákkíá're] see Abbacchiare.
Abbate, [ábbá'té] m. abbot, priest.
Abbattere, [ábbát'té're] v. a. to batter down, overthrow, subdue, abate, depress; *mar. - la vela*, to strike sail. **ABBATTERSI**, v. r. to meet with.
Abbattimento, [ábbáttímén'tó] m. overthrow, depression, destruction, faintness, weakness, conflict, battle; per -, by chance.
Abbattitore, [ábbáttító're] m. feller, destroyer, bully.
Abbattuta, [ábbáttú'tá] f. slaughter, abasement.
Abbatuffolare, [ábbáttúffólá're] v. a. to mix confusedly, throw into confusion, jumble.
Abbasia, [ábbádsíá] see Badia.
Abbecedario, [ábbétschédá'rió] m. abecedarian.
Abbellare, [ábbéllá're] v. a. to embellish, set off; -, v. n. to grow handsome.
Abbellimento, [ábbéllímén'tó] m. embellishment, ornament.
Abbellire, [ábbéllí're] v. a. to beautify, adorn; set off.
Abbellitore, [ábbéllító're] m. embellisher.
Abbellitura, [ábbéllitú're] f. the result of embellishing.
Abbenchè, [ábbénché] conj. though, although.
Abbendare, [ábbéndá're] v. a. to bind, tie, swathe.
Abbertescare, [ábbértéská're] v. a. to fortify with battlements, strengthen by works.
Abbeverare, [ábbévérá're] v. a. to water, give drink to, saturate.
Abbeveraticcio, [ábbévérátí'kió] m. the leaving in a glass.
Abbeveratojo, [ábbévérátó'yó] m. watering-place, horsepond.
Abbiadare, [ábbiádsá're] v. a. to give a feed of oats.
Abbiccare, [ábbiká're] v. c. to

heap up; pile together; collect (said especially of sheaves of corn).
Abbieci, [ábbítshí'] m. alpha-bet; *non sapere l' -*; to be very ignorant.
Abbieltamento, [ábbiétámén'té] adv. abjectly, vilely.
Abbieltare, [ábbiétá're] v. a. to debase.
Abbieltanza, [ábbiétát'ssá] f. abjectness, meanness.
Abbietto, [ábbiét'tó] adj. abject, despicable, vile.
Abbiezione, [ábbiésió'né] f. abjection, meanness.
Abbigliamento, [ábbilámén'tó] m. dress, finery, attire.
Abbigliare, [ábbilá're] v. a. to dress, adorn, trim up, furnish.
Abbigliarsi, [ábbilá'rsi] v. r. to adorn one's self.
Abbigliatore-trice, [ábbilátó're-trice] m. f. an adorner.
Abbigliatura, [ábbilátúra] f. the result of adorning.
Abbindolamento, [ábbindólmámén'tó] m. cheat, trick.
Abbindolare, [ábbindóllá're] v. a. to bind round, deceive, cheat; **ABBINDOLARSI**, v. r. to be puzzled, get puzzled.
Abbindolatore, [ábbindóllátó're] m. a cheat, scoundrel.
Abbindolatura, [ábbindóllátúra] and **abbindolazione**, f. trickery.
Abbiocciare, [ábbióchá're] v. a. to fall off, get disheartened.
ABBIOSCIARSI, v. r. to become dejected; lose courage.
Abbioccare, [ábbiós'á're] v. a. to want, need, be necessary; *abbiogna ch'io vada*, I must go.
Abbiocagnevole, [ábbiósón'évolé] adj. needy, poor.
Abbitare, [ábbittá're] v. a. *mar.* to hit the cable.
Abbitumare, [ábbittúmá're] v. a. to cement.
Abblurare, [ábbiúrá're] v. a. to abjure, recant, renounce.
Abblurazione, [ábbiúrátíó'né] f. abjuration; recantation.
Abboccamento, [ábbókkámén'tó] m. interview; conference; parley.
Abboccare, [ábbókká're] v. a. to fill up to the brim; *Avai!* to seize with the teeth as a dog.
ABBOCCARSI, v. r. to have an interview with, talk together, confer.
Abboccato, [ábbókká'tó] adj. delicate, sweet, circumspect, prudent in discourse, agreeable.
Abboccatojo, [ábbóccátó'jó] m. the mouth of a furnace.
Abboccatore, [ábbókkátó're] m. babbler, medler in other people's matters, government contractor.

Abboccatura, [abbókkátú'rá] *f.* brim of a glass.
Abboconare, [abbókkó'ná're] *v. a.* to cut into morsels (little used).
Abbominabile, [abbóminá'bile] *adj.* abominable, execrable.
Abbominamento, [abbóminá'mén'tó] *m.* abomination.
Abbominare, [abbóminá're] *v. a.* to abominate, hate, abhor.
Abbominatore-trice, [abbóminá'tóre-tricé] *m. f.* an abominator.
Abbominazione, [abbóminátsi-ó'né] *f.* abomination, detestation.
Abbominevole, [abbóminé'vólé] *see* Abbominabile.
Abbominio, [abbómi'níó] *m.* abomination.
Abbominoso, [abbóminó'só] *adj.* detestable.
Abbonacciamento, [abbónátsáh-mén'tó] *m.* calm, stillness, tranquillity.
Abbonaciare, [abbónátsáh're] *v. a.* to calm, still, pacify. **Abbonacciarsi**, *v. r.* to grow calm.
Abbonamento, [abbónásmén'tó] *m.* improvement, melioration, subscription.
Abbonare, [abbóná're] *v. a.* to make good, meliorate, mend, admit (an account). **Abbonarsi**, *v. r.* to get better, improve; - *ad un giornale*, to subscribe for a journal.
Abbondamento, [abbóndámén'tó] *m.* plenty, abundance.
Abbondante, [abbóndán'té] *adj.* abundant, copious, numerous.
Abbondantemente, [abbóndán'témén'té] *adv.* abundantly, plentifully.
Abbondanza, [abbóndán'sá] *f.* abundance, plenty, affluence.
Abbondanziero, [abbóndánsi'é-re] *m.* city-victualler (at Florence).
Abbondare, [abbóndá're] *v. n.* to abound with or in.
Abbondevole, [abbóndé'vólé] *adj.* abundant, plentiful.
Abbondevolmente, [abbóndévól-mén'té] *adv.* abundantly.
Abbondessa, [abbóndé'sá] *f.* abundance, plenty.
Abbondosamente, [abbóndósá-mén'té] *adv.* copiously, profusely.
Abbondoso, [abbóndó'só] *adj.* abundant, copious, plentiful.
Abbonire, [abbóni're] *v. a.* to soften, calm.
Abbordaggio, [abbórdá'djó] *m.* boarding a ship.
Abbordare, [abbórdá're] *v. a.* to board (a ship), approach, accost, address.
Abborde, [abbór'dó] *m.* ap-

proach, access; *mar.* landing; *womo di facile* -, a man of easy access.
Abborracciare, [abbórrátsáh're] *v. a.* to bungle, botch, cobbler. **Abborracciarsi**, [abbórrátsáh'rsi] *v. r.* to do hurriedly and in a bungling manner; gormandise.
Abborracciamento, [abbórrátsáh'tá'ménté] *adv.* in a bungling manner.
Abborracciare, [abbórrátsáh'né] *m.* a great bungler.
Abborracciamento, [abbórrátsáh'mén'tó] *m.* bungling.
Abborrare, [abbórrá're] *v. a.* to superadd, augment needlessly; -, *v. n.* to err, wander; mistake.
Abborrevole, [abbórré'vólé] *adj.* abhorrent, loathsome, odious.
Abborrimento, [abbórrimén'tó] *m.* abhorrence, aversion, disgust, detestation.
Abborrire, [abbórrí're] *v. n.* to abhor, loathe, detest.
Abborritore, [abbórritó're] *m.* hater, detester.
Abbotacciarsi, [abbóttátsáh'rsi] *v. n.* to have the skin full of wine; tope.
Abbotarsi, [abbóttá'rsi] *v. n.* to be swollen with pride.
Abbottinamento, [abbóttiná-mén'tó] *m.* pillage, plunder, mutiny, sacking.
Abbottinare, [abbóttiná're] *v. a.* to pillage, rob. **Abbottinarsi**, *v. r.* to mutiny.
Abbottinatore, [abbóttiná'tó're] *m.* rebel, factionary.
Abbottonare, [abbóttóná're] *v. a.* to button.
Abbottonato, [abbóttóná'tó] *adj.* (said of one who knows how to keep a secret) cautious, reserved.
Abbottonatura, [abbóttónátú-rá] *f.* a row of buttons.
Abbossamento, [abbótsámén'tó] *m.* and **Abbossata**, [abbótsá'tá] *f.* rough draught, sketch.
Abbossare, [abbótsá're] *v. a.* to sketch, delineate, trace.
Abbossatoleo, [abbótsáti-tshó] *adj.* half-sketched, half-ripe, half-blown.
Abbossatore, [abbótsátó're] *m.* sketcher, drawer.
Abbossatura, [abbótsátn'rá] *f.* and **Abbosso**, [abbót'só] *m.* sketch, rough draught.
Abbossolarsi, [abbótsólár'si] *v. a.* to form its cocoon.
Abbracciamento, [abbrátsáh-mén'tó] *m.* embrace.
Abbracciare, [abbrátsáh're] *v. a.* to embrace, contain, undertake, adopt.
Abbracciata, [abbrátsáh'tá] *f.* **Abbraccio**, [abbrá'tshó] *m.* embrace; accolade.

Abbracciatura, [abbrátsáh'túrá] *f.* embrace, space encompassed by a man's arms (said of the measurement of solids).
Abbracciattuto, [abbrátsáhátú'tó] *m.* and *adj.* a busy-body.
Abbragliamento, [abbrágtámén'tó] *m.* reduction to ashes.
Abbramare, [abbrámá're] *v. a.* to long for exceedingly, desire ardently.
Abbrancare, [abbráncá're] *v. a.* to snatch, gripe, grasp, clasp, hold fast, grapple with.
Abbreviamento, [abbréviámén'tó] *m.* abridgment.
Abbreviare, [abbréviá're] *v. a.* to abridge, shorten, *per* -, in short.
Abbreviativo, [abbréviáti'vó] *adj.* abbreviating, shortening.
Abbreviatore, [abbréviátó're] *m.* abbreviator, abridger, epitomist.
Abbreviatura, [abbréviátú'rá] *f.* abbreviation (of a word or phrase).
Abbreviassione, [abbréviátsi-ó'né] *f.* shortening.
Abbrezzare, [abbrézzá're] *v. a.* to shudder.
Abbriccare, [abbrikká're] *v. a.* to fling, cast, hurl, lance.
Abbrigliare, [abbrigliá're] *v. a.* to bridle.
Abbrivare, [abbrivá're] *v. a.* *mar.* to unmoor; -, *v. n.* to be under way.
Abbrividare, [abbrividá're] *Abbrividire*, [abbrividí're] *v. n.* to shiver with cold.
Abbrivo, [abbrí'vó] *m.* sea-way; run, course, headway.
Abbronzamento, [abbróntsá-mén'tó] *m.* sun-burning.
Abbronzare, [abbróntsá're] *v. a.* to tan, scorch, sunburn, imbrown.
Abbronzatello, [abbróntsá'télló] *adj.* slightly scorched, somewhat tanned, rather brown.
Abbronzatura, [abbróntsá'túrá] *f.* the act of scorching.
Abbrustire, and **Abbrustolire**, [abbrústóli're] *v. a.* to scorch, crisp, toast.
Abbruciacciare, [abbrútsátsáh-kiá're] *v. a.* to scorch superficially, burn a little.
Abbruciacchiato, [abbrútsátsáh-kiá'tó] *adj.* burnt here and there.
Abbrucciamento, [abbrútsáh-mén'tó] *m.* burning.
Abbruciare, [abbrútsáh're] *v. a.* to burn, consume.
Abbruciaticcio, [abbrútsátsáh-tshó] *adj.* superficially burnt, the smell of anything somewhat burnt.
Abbrunamento, [abbrúnámén'tó] *m.* darkening; sun-burning.

<p>Abbrunare, [ábrúná're] <i>v. a.</i> to imbrown, burnish, darken. ABBRUNARSI [ábrúná'rsi] <i>v. r.</i> to put on mourning.</p> <p>Abbrunire, [ábrúni're] <i>v. a.</i> to make brown. -, <i>v. n.</i> to grow dusk; become sunburnt.</p> <p>Abbruscare, [ábrústhá're] <i>v. n.</i> to grow austere.</p> <p>Abbrustire, [ábrústiá're] Abbrustire, [ábrústi're] <i>v. a.</i> to singe, scorch.</p> <p>Abbrustolare, [ábrústolá're] and Abbrustollire, [ábrústolí're] <i>v. a.</i> to toast, crisp. - <i>del pane</i>, to toast bread.</p> <p>Abbrutire, [ábrúti're] <i>v. a.</i> to brutify; -, <i>v. n.</i> to grow ugly.</p> <p>Abbuellare, [ábbuicná're] <i>v. a.</i> to deafen with talk.</p> <p>Abbuare, [ábbuá're] <i>v. a.</i> to hide, conceal. -, <i>v. n.</i> to grow dark.</p> <p>Abburattamento, [ábburáttámen'to] <i>m.</i> bolting, sifting.</p> <p>Abburattare, [ábburáttá're] <i>v. a.</i> to bolt, sift, abuse. ABBURATTARSI, <i>v. r.</i> to fidget.</p> <p>Abburattatore, [ábburáttátó're] and Abburattajo, [ábburáttájó] <i>m.</i> bolter, sifter.</p> <p>Abdicare, [ábdiká're] <i>v. a.</i> to abdicate, resign.</p> <p>Abdicazione [ábdikátsió'né] <i>f.</i> abdication, resigning.</p> <p>Abdollo, [ábdóllá'ó] <i>m.</i> Egyptian melon.</p> <p>Abduttore, [ábdúttó're] <i>m. anat.</i> abductor.</p> <p>Abduzione, [ábdútsió'né] <i>f. anat.</i> abduction.</p> <p>Abecedario, [ábétshédá'rió] <i>m.</i> horn-book.</p> <p>A bel diletto, [á béi dílét'tó] <i>adv.</i> designedly, to one's fill.</p> <p>A bell'agio, [á bellá'gió] <i>adv.</i> slowly, cautiously.</p> <p>Aberrazione, [áberrátsió'né] <i>f.</i> aberration, deviation.</p> <p>Abesperto, [ábespértó] <i>adv.</i> by experience, experimentally.</p> <p>Abetaja, [ábétá'yá] <i>f.</i> fir-plantation.</p> <p>Abete, [ábé'té] <i>m.</i> fir-tree; pine.</p> <p>Abetino, [ábetí'nó] <i>adj.</i> of fir-tree, deal.</p> <p>Abietina, [ábieti'ná] <i>f.</i> fir-tree gum.</p> <p>Abigeato [ábijéá'tó] <i>m.</i> cattle-stealing, horse-stealing, sheep-stealing.</p> <p>Abigeo, [ábijé'ó] <i>m.</i> cattle-stealer.</p> <p>Abile, [á'bilé] <i>adj.</i> able, capable, clever, skilful.</p> <p>Abilità, [ábilítá'] Abilitàade, [ábilítá'dé] <i>f.</i> ability, capacity, dexterity, address; power: <i>fare</i> -, to give time.</p> <p>Abilitare [ábilítá're] <i>v. a.</i> to enable, qualify, empower.</p>	<p>Abilitàade, [ábilítá'dé] <i>see</i> Abilità.</p> <p>Abilitativo, [ábilítá'tívó] <i>adj.</i> capacitating.</p> <p>Abilitazione, [ábilítátsió'né] <i>f.</i> enabling, qualifying.</p> <p>Abilmente, [ábilmén'té] <i>adv.</i> ably, cleverly, skilfully, conveniently.</p> <p>Abissare, [ábissá're] <i>v. a.</i> to precipitate, ruin.</p> <p>Abisso, [ábis'só] <i>m.</i> abyss, gulf, hell. [itabla]</p> <p>Abitabile, [ábitá'bilé] <i>adj.</i> habitable.</p> <p>Abitacolo, [ábitá'kólo] <i>m.</i> poor dwelling, mean habitation, binnacle.</p> <p>Abitante, [ábitán'té] <i>m.</i> inhabitant, dweller, resident.</p> <p>Abitare, [ábitá're] <i>v. a.</i> to inhabit, live in.</p> <p>Abitato, [ábitá'tó] <i>m.</i> habitation.</p> <p>Abitatore, [ábitátó're] <i>m.</i> inhabitant, dweller.</p> <p>Abitatrice, [ábitátri'tshé] <i>f.</i> female inhabitant.</p> <p>Abitazioncella, [ábitátsión-tshé'lá] <i>f.</i> small lodging or house.</p> <p>Abitazione, [ábitátsió'né] <i>f.</i> habitation, dwelling.</p> <p>Abitevole, [ábitévó'le] <i>adj.</i> inhabitable.</p> <p>Abito, [á'bító] <i>m.</i> habit, custom, use; dress, clothes, <i>pl.</i>; suit of clothes; temperament, complexion; disposition; <i>pigiama</i> ' -, to take the cowl, go into a monastery.</p> <p>Abituale, [ábitúá'le] <i>adj.</i> habitual, customary.</p> <p>Abitualmente, [ábitúálmén'té] <i>adv.</i> habitually, by custom.</p> <p>Abituare, [ábitúá're] <i>v. a.</i> to use, accustom. ABITUARSI, <i>v. r.</i> to accustom one's self, become habituated.</p> <p>Abituazione, [ábitúátsió'né] <i>f.</i> state of being habituated, custom.</p> <p>Abitudinale, [ábitúdíná'le] <i>adj.</i> habitual.</p> <p>Abitudine, [ábitú'díné] <i>f.</i> habit.</p> <p>Abituro, [ábitú'ró] <i>m.</i> humble abode.</p> <p>A biszseke, [á bitsé'f'é] <i>adv.</i> in great abundance.</p> <p>Ablaqueare, [ábláquéá're] <i>v. a.</i> to dig round the roots of trees.</p> <p>Abiurare, <i>see</i> Abbiurare.</p> <p>Ablativo, [áblá'tívó] <i>m., gr.</i> ablative case.</p> <p>Abulazione, [áblútsió'né] <i>f.</i> ablation; purifying.</p> <p>Abnegarsi, [ábnégár'si] <i>v. r.</i> to deny one's self.</p> <p>Abnegazione, [ábnégátsió'né] <i>f.</i> self denial.</p> <p>Abolibile, [ábóli'bilé] <i>adj.</i> abolishable.</p> <p>Abolire, [ábóli're] <i>v. a.</i> to abolish, annul.</p>	<p>Abolizione, [ábólitsió'né] <i>f.</i> abolition, disuse.</p> <p>Abolla, [ábó'lá] <i>f.</i> mantle used by soldiers and ancient philosophers.</p> <p>A bolo, [á bó'lo] <i>adv.</i> mode of gilding or silvering.</p> <p>Abominabile, [ábmóiná'bí'le] <i>adj.</i> abominable, execrable, hateful.</p> <p>Abominamento, <i>see</i> Abominamento.</p> <p>Aborigeni, [ábóri'jéni] <i>m. pl.</i> aborigines, <i>pl.</i></p> <p>Aborrevole, [áborré'vóle] <i>adj.</i> abhorrent, detestable, odious.</p> <p>Aborrisse, [ábórrí're] <i>v. a.</i> to abhor; loathe.</p> <p>Abortare, [ábórtá're] Abortire, [ábórti're] <i>v. n.</i> Abortirsi, [ábórti'si] <i>v. r.</i> to miscarry, fail.</p> <p>Abortivo, [ábórti'vó] <i>adj.</i> abortive; untimely.</p> <p>Aborto, [ábórtó] <i>m.</i> abortion, abortive child, premature birth.</p> <p>Abosino, [ábósi'nó] <i>m.</i> a kind of plum tree.</p> <p>Abrazione, [ábrásió'né] <i>f.</i> erasing, rubbing off or out.</p> <p>Abrogare, [ábrógá're] <i>v. a.</i> to abrogate, repeal, abolish.</p> <p>Abrogazione, [ábrógátsió'né] <i>f.</i> abrogation, recal, reversal.</p> <p>Abroetine, [ábrósti'nó] <i>m.</i> a kind of wild grape.</p> <p>Abrotano, [ábrótánó] Abrotino, [ábrótínó] <i>m.</i> wild wormwood, southernwood.</p> <p>Abrotino, [ábrótínó] Abrotano, [ábrótánó] <i>m.</i> a kind of flax.</p> <p>Absente, [ábsén'té] <i>see</i> Assente.</p> <p>Abseida, [ábséi'dá] <i>f.</i> interior of the choir.</p> <p>Abside, [ábsí'dé] <i>m. astr.</i>, apsis, circle of a planet.</p> <p>Abstemio, [ábstémíó] <i>adj.</i> abstemious.</p> <p>Abusare, [ábusá're] <i>v. a. et n.</i> to abuse, misuse, use ill, misemploy, trespass on; <i>abusarsi della pazienza di uno</i>, to wear out a man's patience.</p> <p>Abusione, [ábusió'né] <i>f.</i> abuse, ill usage.</p> <p>Abusivamente, [ábusivámén'té] <i>adv.</i> abusively; improperly.</p> <p>Abusivo, [ábusí'vó] <i>adj.</i> abusive, improper; <i>moneta abusiva</i>, <i>f.</i> base coin.</p> <p>Abuso, [ábusó] <i>m.</i> abuse, disuse.</p> <p>Abutele, [ábuté'le] <i>m.</i> yellow marshmallow.</p> <p>Abuzzago, [ábútszá'gó] <i>a. kind</i> of bird resembling a kite.</p> <p>Acacia, [áká'tshá] <i>f.</i> acacia.</p> <p>Academia, [ákádé'miá] <i>see</i> Accademia.</p> <p>Acanto, [ákán'tó] <i>m., bot.</i> acanthus.</p> <p>Acaro, [áká'ró] <i>m.</i> mite in cheese.</p> <p>Accattolico, <i>see</i> Accattolico.</p> <p>Acca, [ák'ká] <i>f.</i> the letter H;</p>
---	---	--

non vale un' -, it is not worth a pin.

Accademia, [akkádé'miá] *f.* academy, university, musical soirée.

Accademico, [akkádémicó] *adv.* after the custom of academies.

Accademico, [akkádémicó] *adj.* academical. -, *m.* academician; academist.

Accademista, [akkadémistá] *m.* pupil in riding.

Accadere, [akkádéré] *v. a. irr.* see Cadere, to happen, befall, come to pass. **ACCADERSI**, *v. r.* to be fit, become.

Accadevole, [akkádévólé] *adj.* that may take place or happen.

Accadimento, [akkádíméntó] *m.* accident, chance.

Accaffare, [akkáfá're] *v. a.* to snatch, wrest away.

Accaglionamento, [akkájónáméntó] *m.* imputing, imputation, charge.

Accaglionare, [akkájóná're] *v. a.* to impute, accuse of, charge with.

Accaglionatore, [akkájónátóré] *m.* imputer, accuser.

Accagiù-Accigiù, [akká'jú-áká'jú] cashew-nut, anacardium.

Accagliare, [akká'já're] *v. a.* to put rennet in milk to coagulate it.

Accalappiare, [akkáláppjá're] *v. a.* to insnare, catch, inveigle.

Accalidare, [akkálidá're] *v. a.* to warm sufficiently.

Accaloramento, [akkálóráméntó] *m.* the act and effect of heating.

Accalorare, [akkálórá're] *v. a.* and **Accalorire**, [akkálórí're] to heat, incite, animate.

Accampamento, [akkámpáméntó] *m.* encampment.

Accampanare, [akkámpáná're] *v. a.* to make in the form of a bell.

Accampare, [akkámpá're] *v. n.* to encamp. **ACCAMPARSI**, *v. r.* to pitch one's camp.

Accannaffare, [akkánúffá're] *v. a.* to render suspected, send to Coventry.

Accanallare, [akkánálá're] *v. a.* to channel, chamfer, flute.

Accanallatura, [akkánálátú're] *f.* chamfering.

Accanare, [akkáná're] *v. a.* to unleash, uncouple, let slip; irritate. **ACCANARSI**, *v. r.* to get furious, put one's self into a passion.

Accanire, [akkáni're] see Accanare.

Accanitamento, [akkánitáméntó] *adv.* furiously, rabidly, violently.

Accanito, [akkáni'tó] *adj.* fu-

rious, eager in prosecuting any thing, obstinate.

Accannellare, [akkánnellá're] *v. a.* to wind upon bobbins.

Accanto, [akkán'tó] *adv. pr.* a-side, beside, near.

Accantonamento, [akkántónáméntó] *m.*, *mil.* cantonment.

Accantonarsi, [akkántóná'si] *v. n.* to quarter one's self.

Accantonato, [akkántóná'tó] *adj.*, *arch.*, containing corners and angles in a square.

Accapaciamento, [akkápátsháméntó] *m.* heaviness of head.

Accapaciato, [akkápátshá'tó] *adj.* fatigued with thinking.

Accappare, [akkápá're] *v. a.* to bring to an end, finish.

Accaparrare, [akkápárrá're] *v. a.* to make a bargain, give or receive earnest money.

Accapessare, [akkápésá're] *v. a.* to conclude, finish, wind up.

Accapigliarsi, [akkápi'á'si] *v. r.* to take one another by the hair.

Accapitolare, [akkápitólá're] *v. a.*, *book.* to put head-bands.

Accappaciato, [akkáppátshá'tó] *adj.* wrapped in a mantle, hooded, muffled up.

Accappatojo, [akkáppátó'yó] *m.* combing-cloth, linen mantle.

Accappare, [akkáppá're] *v. a.* to remove the hair from skins, finish, succeed.

Accappiare, [akkáppjá're] *v. a.* to tie with a running knot, insnare, noose.

Accappiatura, [akkáppjátú're] *f.* noose, running knot, gin, snare.

Accapponare, [akkáppóná're] *v. a.* to make capons, capon.

Accaprettare, [akkápréttá're] *v. a.* to tie an animal by the four legs.

Accapricciare, [akkápritchá're] *v. r.* to shudder, shiver, be horrified.

Accapucciare, [akkáppútshá're] *v. a.* to put on a hood, cover one's self.

Accapucciato, [akkáppútshá'tó] *adj.* (said of a horse that has a short head.)

Accarezzamento, [akkárétsáméntó] *m.* caressing, caresses *pl.*, wheedling.

Accarezzare, [akkárétsá're] *v. a.* to caress, flatter, fondle.

Accarezzativo, [akkárétsátí'vó] *adj.* wheedling, fondling.

Accarezzatore, [akkárétsátó're] *m.* flatterer.

Accarezzevole, [akkárétsévólé] *adj.* flattering.

Accarnare, [akkárná're] *v. a.* to cut

deep into the flesh, penetrate.

Accarpionare, [akkárpióná're] *v. a.* to pickle carp or other fish.

Accartocciamento, [akkártótsháméntó] *m.* the act of wrapping up in a corner, (a paper used by grocers.)

Accartocciare, [akkártótshá're] *v. a.* to wrap up in a corner.

Accasamento, [akkásáméntó] *m.* marriage, wedding.

Accasare, [akkásá're] *v. a.* to build houses. -, *v. n.* to take a wife. **ACCASARSI**, *v. r.* to begin house-keeping, marry.

Accasare, [akkásá're] *v. n.* to chance, happen.

Accasciamento, [akkásháméntó] *m.* debility through old age.

Accasciare, [akkáshá're] *v. a.* to weaken, debilitate. -, **ACCASCIARSI**, *v. r.* to become feeble or debilitated through age, decay, fall off.

Accasermare, [akkásérmá're] *v. a.* to place in barracks.

Accastellamento, [akkástélláméntó] *m.*, *mar.* fore-castle, hind-castle.

Accastellato, [akkástéllá'tó] *adj.* *mar.* having a fore-castle and hind-castle.

Accatarramento, [akkátárráméntó] *m.* cold, catarrh.

Accatarrare, [akkátárrá're] *v. n.* to catch a cold.

Accatarratura, [akkátárrátú're] *f.* a catarrhal affection.

Accatastare, [akkátástá're] *v. a.* to heap up.

Accattabrighe, [akkátábrí'ghé] *m.* quarrelsome fellow.

Accattamento, [akkátámméntó] *m.* beggary, begging.

Accattamori, [akkátámmó'ri] *f.* harlot.

Accattapane, [akkátáppá'ne] *m.* beggar.

Accattare, [akkátá'tá're] *v. a.* to borrow, beg, seek for, obtain, get, impetrate. - *pane*, to beg one's bread.

Accattatore, [akkátátótó're] *m.* borrower, beggar, collector.

Accattatossi, [akkátátótó'tsi] *m.* beggar from door to door.

Accattatura, [akkátátú'tá're] *f.* the thing borrowed.

Accattoria, [akkátátóri'á] *f.* borrowing, begging, collecting.

Accatto, [akkát'tó] *m.* loan, sum collected, gain, profit; pigliar *accatto*, to borrow.

Accattollo, [akkátátóli'cò] *adj.* not catholic, protestant.

Accattone, [akkátótó'ne] *m.* vile beggar, impostor.

Accavalcare, [akkáválká're] *v. a.* to mount upon.

Accavalciare, [akkáválshá're]

v. a. to ride or sit astraddle upon, to back.	Accensibile, [átshénsibí'le] <i>adj.</i> inflammable, combustible.	Accessorio, [átshéssó'rió] <i>adj.</i> accessory.
Accavalcioni, [ákkávaltshó'ni] or A cavalcioni, [á kávaltshó'ni] <i>adv.</i> astride.	Accensione, [átshénsió'né] <i>f.</i> burning, conflagration.	Accetire, [átshésti're] <i>v. n.</i> to become bushy.
Accavallamento, [ákkávállámén'tó] <i>m.</i> the act of piling up.	Accenso, [átshén'só] <i>adj., poss.</i> kindled, inflamed.	Accetta, [átshé'tta] <i>f.</i> hatchet, axe.
Accavallare, [ákkávállá're] <i>v. a.</i> to pile one upon another.	Accentare, [átshéntá're] <i>v. a.</i> to place the accent on words.	Accettabile, [átshéttá'bile] <i>adj.</i> acceptable, agreeable, welcome.
Accavigliare, [ákkávíllá're] <i>v. c.</i> to wind on bobbins.	Accento, [átshén'tó] <i>m.</i> accent, pronunciation, note, pause of the voice.	Accettazione, [átshéttájó'né] <i>f.</i> Accettamento, [átshéttámén'tó] <i>m.</i> acceptance.
Accecamento, [átshékámén'tó] <i>m.</i> blindness, mistake, error.	Accentrarsi, [átshéntrá'si] <i>v. n.</i> to retire into the centre.	Accettamento, [átshéttámén'tó] <i>adv.</i> earnestly.
Accecare, [átshéká're] <i>v. a.</i> to blind. - <i>v. n.</i> to become blind, tarnish.	Accentuale, [átshéntuá'le] <i>adj.</i> of the accent.	Accettante, [átshéttán'té] <i>m.</i> acceptor (of a bill of exchange).
Accecatoje, [átshékátó'yó] <i>m.</i> an anger.	Accentuare, [átshéntuá're] <i>v. a.</i> to accent, pronounce.	Accettare, [átshéttá're] <i>v. a.</i> to accept, receive; - una lettera di cambio, to accept a bill of exchange.
Accecatore, [átshékátó're] <i>m.</i> deceiver, cheat.	Accentuamente, [átshéntuátámén'té] <i>adv.</i> in an accented manner. (Accentuamente.	Accettata, [átshéttá'tá] <i>f.</i> blow from an axe.
Accedere, [átshédé're] <i>v. n.</i> to approach, draw near, accede.	Accentuato, [átshéntuá'tó] <i>see</i> Accentuazione, [átshéntuátsió'né] <i>f.</i> the effect of accenting.	Accettatore-trice, [átshéttátó-ré-tri'ce] <i>m. f.</i> acceptor.
Accennare, [átshénná're] <i>v. a.</i> to catch with the teeth, seize, snatch. (cock.	Accerchiamento, [átshérkiámén'tó] <i>m.</i> encircling, encompassing, hooping.	Accettazione, [átshéttátsió'né] <i>f.</i> acceptance, acceptance.
Accegria, [átshé'jiá] <i>f.</i> wood.	Accerchiare, [átshérkiá're] <i>v. a.</i> to encompass, hoop, enclose.	Accettavole, [átshéttá'vóle] <i>see</i> Accettabile.
Acceleramento, [átshélérámén'tó] <i>m.</i> swiftness, speed, haste.	Accerchiellare [átshérkiellá're] <i>v. a.</i> to bind with hoops, hoop.	Accettivamente, [átshéttávolmén'té] <i>adv.</i> with pleasure, agreeably, willingly.
Accelerare, [átshélérá're] <i>v. a.</i> to accelerate, speed. ACCELERARE, <i>v. r.</i> to hurry one's self, make haste.	Accerchiare, [átshérkiá're] <i>v. a.</i> to make in the form of a porter's knot.	Accetto, [átshé'tó] <i>adj.</i> acceptable, agreeable, pleasing, grateful, welcome.
Acceleratamente, [átshélérátámén'té] <i>adv.</i> in a hurry, quickly, speedily.	Accerrare, [átshérrá're] <i>v. a.</i> to make fringe, wind into skeins, unite.	Accettamento, [ákkéttámén'tó] <i>m.</i> the act and effect of calming or appeasing.
Accelerativo, [átshélérátí'vó] <i>adj.</i> accelerating.	Accertamento, [átshértámén'tó] <i>m.</i> Accertanza, [átshértán'dsa] <i>f.</i> confirmation, certainty, assurance.	Accettare, [ákkéttá're] <i>v. a.</i> to hush, quiet, still, calm, appease; ACCERTARE, <i>v. r.</i> to tranquillize one's self, become calm, relent.
Accelerazione, [átshélérátsió'né] <i>f.</i> acceleration, speed.	Accertare, [átshértá're] <i>v. a.</i> to ascertain, confirm, assure, promise. ACCERTARE, <i>v. r.</i> to assure one's self, make sure of.	Acciappare, [ákkíáppá're] <i>v. a.</i> to catch, seize; cheat, trick.
Accellana, [átshéllá'ná] <i>f.</i> cloth made of thread and wool.	Accertarsi, [átshértá'si] <i>v. r.</i> to assure one's self, make sure of.	Acciappatoje, [ákkíáppátó'yó] <i>m.</i> instrument for catching any thing, snare.
Accendere, [átshéa'dé're] <i>v. a. irr.</i> (access; acceso) to kindle, light, set on fire; <i>fig.</i> to stir up.	Accertatamente, [átshértátámén'té] <i>adv.</i> surely, with certainty.	Acciacciellare, [ákkíátsióllá're] <i>v. a.</i> to make one sit squat; ACCIACCIARE, <i>v. r.</i> to sit brooding; lie squat, sit cowering, moping.
Accenderevole, [átshéndé'vóle] and Accendibile [átshéndí'bile] <i>adj.</i> inflammable, combustible.	Accertazione, [átshértátsió'né] <i>f.</i> ascertaining, confirmation, assertion.	Accitarsi, [ákkítá'si] <i>v. r.</i> to commence the first stroke at billiards.
Accendifuoco, [átshéndifú'cój] <i>m.</i> one who lights a fire.	Accertello, [átshértél'ló] <i>m.</i> kestrel (<i>hawk</i>).	Accito [ákkí'tó] <i>m.</i> the position of the ball when played.
Accendimento [átshéndímén'tó] <i>m.</i> setting on fire, burning.	Accerto, [átshér'tó] <i>m.</i> certainty, security, safety.	Accia, [átshá] <i>f.</i> thread, flax, axe.
Accenditoje, [átshénditójó] <i>m.</i> lighting stick.	Accesamento, [átshéssámén'té] <i>adv.</i> ardently, fervidly, eagerly.	Acciabbamento, [átshábáttámén'tó] <i>m.</i> botching, bungling.
Accenditore, [átshénditó're] <i>m.</i> kindler, lighter, inflamer.	Acceso, [átshé'só] <i>adj.</i> from ACCENDERE, kindled, lighted; inflamed; flashing; <i>merc.</i> not paid, open; - d'amore, inflamed with love.	Acciabbare, [átshábáttá're] <i>v. a.</i> to botch, cobble, bungle.
Accennamento, [átshénnámén'tó] <i>m.</i> nod, wink, hint, sign.	Accessibile, [átshéssi'bile] <i>adj.</i> accessible, approachable.	Acciacare, [átsháká're] <i>v. a.</i> to crush, squash, bruise, pound.
Accennare, [átshénná're] <i>v. a.</i> to beckon, nod, hint, make mention, advise.	Accessibilità, [átshéssibilitá] <i>f.</i> what may be approachable.	Acciacata, [átsháká'tá] <i>f.</i> the act of bruising.
Accennatore, [átshénnátó're] <i>m.</i> he who beckons or nods.	Accessione, [átshéssió'né] <i>f.</i> accession, addition, access, fit.	Acciacatura, [átshákkátú'rá] <i>f.</i> the effect of bruising.
Accennatura, [átshénnátá're] <i>f.</i> nod, hint.	Accesso, [átshé'só] <i>m.</i> access, approach, fit, paroxysm.	Acciacolare [átshákíá're] <i>v. a.</i> to gossip, undertake a thing inconsiderately.
Accenno, [átshén'nó] <i>m.</i> hint, advice.	Accessoriamente, [átshéssóriámén'té] <i>adv.</i> accessorially.	
Accensare, [átshénsá're] <i>v. a.</i> to let on lease.		

Acciaco, [átshák'kó] *m.* outrage, affront; indisposition, illness.
Acciacoso, [átshákó'só] *adj.* infirm, ailing.
Acciajare, [átsháyá're] *v. a.* to reduce iron to steel.
Acciajato, [átsháyá'tó] *adj.* tipped with steel.
Acciajo, [átsháyó] *m.* steel; *pena d'—*, *f.* steel-pen.
Acciajuolo, [átsháyó'lo] *m.* steel (to strike fire with).
Acciannare, [átsháuná're] *v. n.* to set one's self to work without consideration or experience.
Acciappinare, [átsháppiná're] *v. a.* to do hastily; - *v. n.* to be angry.
Acciare, [átshá're] *v. a.* to mince almost obsolete.
Acciarino, [átshári'nó] *see* Acciajuolo.
Acciarito, [átshári'tó] *adj.* reduced to steel.
Acciaro, [átshá'ró] *m.* poess. sword.
Acciappare, [átsháppá're] *v. a.* to cobbler, botch, bungle.
Acciarpone, [átsháppó'ne] *m.* a continual bungler.
Accidentale, [átshidéntá'le] *adj.* accidental, casual.
Accidentalità, [átshidéntá'litá] *f.* chance, accident.
Accidentalmente, [átshidéntálmén'té] *adv.* accidentally, by chance.
Accidente, [átshidéntá'tó] *m.* one struck by apoplexy.
Accidente, [átshidénté] *m.* accident, chance, hap; misfortune; apoplectic fit; *per—*, by chance.
Accidentoso, [átshidéntó'só] *adj.* sudden, accidental (said of illnesses).
Accidentuccio, [átshidéntát'shó] *m.* little accident.
Accidia, [átshí'diá] *f.* idleness, laziness, sloth, indolence.
Accidiare, [átshidíá're] *v. r.* to give one's self up to sloth.
Accidiosamente, [átshidíósmén'té] *adv.* lazily, slothfully.
Accidioso, [átshidíó'só] *adj.* idle, lazy, slothful; - *m.* sluggard, drone. (*oscure*).
Accioccare, [átshé'ká're] *see* Accogliamento, [átshí'ámén'tó] *m.* sullenness.
Accigliare, [átshí'á're] *v. a.* to sew up the eyelids (of birds of prey), to render them tame.
Accigliarsi, *v. r.* to knit one's brows, look sullen.
Accigliato, [átshí'á'tó] *adj.* gloomy, sullen; thoughtful.
Acciognarsi, [átshín'ér'si] *v. r.* *irr.* (*acciagno*; *acciasi*; *acciato*) to gird up one's loins; prepare one's self; sit about.

Acciognimento, [átshín'imén'tó] *m.* preparation, preparing one's self.
Accioccare, [átshí'eká're] *v. a.* to flatter with feigned promises. (*cignersi*).
Acciognarsi, [átshín'jérsi] *see* Acciognimento.
Accintolare, [átshintó'lá're] *v. a.* to sew on a band to the selvage of a piece of woolen cloth to be dyed, to prevent its being colored.
Accio, [átshó] *conj.* that, to the end that.
Acciocchè, [átshók'hé] *conj.* that, in order that.
Acciocco, [átshió'kko] *adj.* said of a stock (flower).
Acciottolare, [átshóttó'lá're] *v. a.* to pave with pebbles.
Acciottolio, [átshióttó'lió] *m.* the sound made by plates &c. struck together.
Accipigliarsi, [átshípi'gliá're] *v. n.* to frown, become angry.
Accismare, [átshismá're] *v. a.* to cut asunder, sever.
Acciuffare, [átshúffá're] *v. a.* to take by the hair, catch.
Acciuga, [átshú'gá] *f.* anchovy.
Acciugata, [átshúgá'tá] *f.* sauce made of anchovies boiled with oil.
Acciuvato, [átshivétá'tó] *adj.* cautious, wise by experience.
Acciuvimento, [átshivimén'tó] *m.* provision, storing (little used).
Acciappare, [átsháppá're] *v. a.* to applaud, acclaim, elect by acclamation; - *v. n.* to claphands.
Acciappare, *m.* one who acclaims.
Acciappare, [átsháppá're] *f.* acclamation, applause.
Acciappare, [átsháppá're] *adj.* inclined, addicted.
Acciappare, [átsháppá're] *adj.* declivous, sloping.
Acciappare, [átsháppá're] *f.* acclivity, sloping.
Acciappare, [átsháppá're] *v. a.* to inclose (said chiefly of letters).
Accioccare, [átshók'há're] to place the arrow on the string; *accioccarla ad uno*, to play one a trick.
Accioccolare, [átshók'hó'lá're] *v. a.* to seat one's self squat.
Accioccolare, *v. r.* to sit squat, stoop down.
Accioccolare or **Accioccolarsi**, [átshók'hó'vársi] *v. r.* to sit squat.
Accioccare, [átshók'há're] *v. n.* *Accioccare*, [átshók'há're] *v. r.* to follow close at one's heels.
Accioccare, [átshók'há're] *f.* kind reception, welcome.
Accioccare, [átshók'há're] *v. a.* *irr.* *see* *Cogliere*: to welcome, receive; assemble, collect; - *v. n.* to approach; happen; *Accio-*

Accioccare, *v. r.* to meet, assemble.
Accogliamento, [átshók'há're] *m.* cool reception.
Accogliamento, [átshók'há're] *m.* assemblage, gathering; kind reception, welcome.
Accogliuto, [átshók'há're] *adj.* gathered up hastily, picked up here and there.
Accogliuto, [átshók'há're] *trice*, *m. f.* gatherer, receiver.
Accogliuto, [átshók'há're] *m.* acolyte.
Accogliuto, [átshók'há're] *m.* taking on one's self the debts or obligations of another.
Accogliuto, [átshók'há're] *v. a.* to yoke; join; *Accogliuto*, *v. r.* to take charge of, be responsible for, undertake.
Accogliuto, [átshók'há're] *v. a.* to accuse, blame, impeach.
Accogliuto, [átshók'há're] *f.* assembly, meeting; *see* *Raccogliuto*.
Accogliuto, [átshók'há're] *see* *Accogliuto*.
Accogliuto, [átshók'há're] *v. a.* to stab or thrust with a knife.
Accogliuto, [átshók'há're] *f.* stab with a knife.
Accogliuto, [átshók'há're] *m.* stabber, gladiator, cut-throat.
Accomanda, [átshók'há're] *f.* trust; deposit, pledge, share.
Accomandagione, [átshók'há're] *f.* protection, trust, guardianship.
Accomandante, [átshók'há're] *m.* sleeping partner, shareholder.
Accomandare, [átshók'há're] *v. a.* to recommend, hand over, give in charge; deposit, consign, fasten, lash, belay. *Accomandarsi*, *v. r.* to recommend one's self.
Accomandario, [átshók'há're] *m.* acting partner, trustee, agent.
Accomandigia, [átshók'há're] *see* *Accomandagione*.
Accomandita, [átshók'há're] *f.* merch. partnership.
Accomandolare, [átshók'há're] *v. a.* to re-unite broken threads in weaving.
Accomenda, [átshók'há're] *f.* money or goods committed to the master of a vessel to trade with.
Accomendarsi, [átshók'há're] *v. n.* to unite by the middle.
Accomignolare, [átshók'há're] *v. a.* to unite like a roof, cuminate.
Accomistare, [átshók'há're] *v. a.* to dismiss, let go; disband; *Accomistarsi*, *v. r.* to take one's leave, bid farewell.

Accommiatore-trice, [ákkóm-miá-tá-tó-ré-tri-cé] *m. f.* he that gives leave, he that sends away.
Accomodabile, [ákkómódá-bí-lé] *adj.* that may be adjusted, accommodable.
Accomodamento, [ákkómódá-mén-tó] *m.* adjustment, agreement, composition.
Accomodare, [ákkómódá-ré] *v. a.* to accommodate, put in order; adjust, arrange; procure: compromise; suit; please; **Accomodarsi**, *v. r.* to conform one's self; come to an agreement; be reconciled; sit down; *la s'accomodi*, please to be seated.
Accomodatamente, [ákkómódá-támén-té] *adv.* suitably, exactly; justly, seasonably.
Accomodativo, [ákkómódá-tí-vó] *adj.* suitable.
Accomodatrice, [ákkómódá-tri-tshé] *f.* tire-woman, milliner.
Accomodatura, [ákkómódá-tú-rá] *f.* adjustment; agreement.
Accomodazione, [ákkómódá-tsió-né] *f.* accommodation, adjustment, agreement.
Accomodevolmente, [ákkómódé-vól-mén-té] *adv.* conveniently.
Accomodo, [ákkómódó] *adj.* proper, fit, suitable.
Accompagnamento, [ákkóm-pán-á-mén-tó] *m.* accompaniment; suite, retinue.
Accompagnare, [ákkóm-páná-ré] *v. a.* to accompany, attend, escort; join with, match; **Accompagnarsi**, *v. r.* to accompany one's self; take a companion; marry.
Accompagnatore, [ákkóm-páná-tó-ré] *m.* companion.
Accompagnatrice, [ákkóm-páná-tri-tshé] *one* that accompanies.
Accompagnatura, [ákkóm-páná-tú-rá] *f.* accompaniment, train.
Accompagnavordo, [ákkóm-pán-á-vér-bó] *particle* placed before a verb.
Accomunamento, [ákkómúná-mén-tó] *m.* community, participation.
Accomunare, [ákkómúná-ré] *v. a.* to put in common; -, *v. n.* to live in a community; **Accomunarsi**, *v. r.* to treat as comrades, familiarize one's self.
Accomezza, [ákkóntshé-tá] *f.* suitableness, convenience; finery, dress.
Accongiamento, [ákkóntshá-mén-té] *adv.* properly, becomingly, fittingly.
Accongiamento, [ákkóntshá-mén-tó] *m.* adjustment; amends; skill, art.
Accongiare, [ákkóntshá-ré] *v. a.*

to fit; set in order, prepare; deck, adorn; fashion; join; settle, place; reconcile; *cook*: to preserve; - *la ragione*, to settle disputed accounts. **Accongiarsi**, *v. r.* to deck one's self out; settle or place one's self; - *dell'anima*, to prepare for death.
Accongiamento, [ákkóntshá-támén-té] *see* **Accongiamento**.
Accongiature, [ákkóntshá-tó-ré] *m.* adjuster; hair-dresser, attituder.
Accongiatrice, [ákkóntshá-tri-tshé] *f.* tire-woman, milliner.
Accongiatura, [ákkóntshá-tú-rá] *f.* ornament for the head, head-dress; *perdersi* -, to miss one's aim; be frustrated.
Accongime, [ákkóntshí-mé] *m.* repairing of a house or farm.
Accongio, [ákkóntshó] *adj.* fitted, dressed; suitable; becoming, *m.* convenience; advantage, gain; in -, seasonably, suitably.
Accongirsi, [ákkóntshá-ré] *v. r.* pass. to agree to a thing.
Accongiarsi, [ákkóntshá-ré] *v. a.* to draw up the oars into the vessel.
Accongimento, [ákkóntshí-mén-tó] *m.* consent, assent.
Accongitivo, [ákkóntshí-tí-vó] *v. a.* to consent, agree to; cede; approve.
Accongitare, [ákkóntshá-ré] *v. a.* to meet with; inform, count.
Accongito, [ákkóntshá-tó] *adj.* familiar, intrinsic, correspondent. (payment of a debt).
Acconto, [ákkóntó] *m.* part.
Accoppiare, [ákkóppá-ré] *v. a.* to kill by knocking down (as an ox), to tile.
Accoppiabile, [ákkóppá-bí-lé] *adj.* matchable.
Accoppiamento, [ákkóppá-mén-tó] *m.* coupling, match, union.
Accoppiare, [ákkóppá-ré] *v. a.* to couple, yoke; match, join; **Accoppiarsi**, *v. r.* to walk two by two; join in pairs.
Accoppiatojo, [ákkóppá-tó-yó] *m.* a chain or leash to tie hunting dogs together.
Accoppiatore, [ákkóppá-tó-ré] *m.* one that couples; match-maker.
Accoppiatura, [ákkóppá-tú-rá] *f.* coupling, union, pairing.
Accoramento, [ákkórámén-tó] *m.* affliction, sorrow, grief.
Accorare, [ákkórá-ré] *v. a.* to afflict deeply, grieve. **Accorarsi**, *v. r.* to be grieved to the heart.
Accorato, [ákkórátó] *adj.* prudent, sensible.
Accoratojo, [ákkórátó-yó] *adj.*

heart-rending; -, *m.* misfortune; a sharp instrument used for killing pigs &c.
Accorazione, [ákkórát-sió-né] *f.* deep grief, sadness, sorrowing.
Accoramento, [ákkórtshá-mén-tó] *m.* shortening, contraction, diminution.
Accorciare, [ákkórtshá-ré] *v. a.* to shorten, contract, abridge. **Accorciarsi**, *v. r.* to shrink, become short, shrivel up, decrease.
Accorciamento, [ákkórtshá-mén-té] *adv.* in a word, briefly.
Accorciativo, [ákkórtshá-tí-vó] *adj.* shortening, contracting.
Accorciatoja, [ákkórtshá-tó-yá] *f.* a short cut.
Accorciatore, [ákkórtshá-tó-ré] *m.* abbreviator, abridger.
Accorciatura, [ákkórtshá-tú-rá] *f.* shortening; abridgment.
Accorcievole, [ákkórtshé-vó-lé] *adj.* that may be shortened, contractible.
Accordamento, [ákkórdá-mén-tó] *m.* accordance, consonance, accord, agreement, harmony of parts.
Accordare, [ákkórdá-ré] *v. a.* to tune instruments; reconcile; grant; -, *v. n.* to be in unison, agree. **Accordarsi**, *v. r.* to be in tune; agree, harmonize.
Accordamento, [ákkórdá-mén-té] *adv.* unanimously.
Accordato, [ákkórdátó] *m.* complete harmony.
Accordatore, [ákkórdátó-ré] *m.* tuner of instruments; peacemaker, reconciler, mediator.
Accordatrice, [ákkórdá-tri-tshé] *f.* she who reconciles, mediator.
Accordatura, [ákkórdátú-rá] *f.* harmony, consonance, unison.
Accordellare, [ákkórdéllá-ré] *v. a.* to twist any material together so as to form a cord.
Accordellatino, [ákkórdéllá-tí-nó] *m.* cloth woven in narrow stripes.
Accordevole, [ákkórdé-vó-lé] *adj.* reconciliable; suitable, compatible.
Accordo, [ákkór-dió] *m.* concord, agreement, convention, capitulation.
Accordo, [ákkór-dó] *m.* agreement, compact; harmony, accord; *essere d'* -, to agree, harmonize; *mettere d'* -, to make friends, reconcile.
Accordonare, [ákkórdóná-ré] *v. a.* to ornament with braid.
Accorgere, [ákkór-jéré] *v. n. irr.* (*accorgo*; *accorsi*; *accorto*), to perceive, discover. **Accorgersi**, *v. r. irr.* to be sensible of; perceive, remark, observe.

Accorgimento, [akkórjimén'tó] *m.* circumspection, prudence.
Accorciare, [akkóricá're] *see* **Coricare**.
Accorre, [akkó're] *see* **Accogliere**.
Accorrere, [akkór'réré] *v. n. irr.* (*accorsi*; *accorso*), to run up, run after, pursue; 'accorr' *uomo*! help! help!
Accorrimento, [akkór'rimén'tó] *m.* concourse.
Accorruomo or **Accorr' uomo**, [akkórúó'mó] [akkór'úómó] cry for succour, similar to the latin exclamation *Quirites*.
Accortamente, [akkórtámén'té] *adv.* silyly, cunningly, prudently.
Accortamento, [akkórtámén'tó] *see* **Accortamento**.
Accortare, [akkórtá're] *see* **Accorciare**.
Accortezza, [akkórtét'sá] *f.* wariness, cunning, prudence, sagacity.
Accortiglianarsi, [akkórtigianá'si] *v. a. r.* to become a courtier.
Accortinare, [akkórtíná're] *v. a.* to furnish a bed with curtains.
Accorto, [akkór'tó] *adj.* wary, circumspect, prudent, wise; *male* -, imprudent, indiscreet, unwary; *fare* -, to advise, warn; *star* -, to be attentive.
Accosciarsi, [akkóshá'si] *v. r.* to squat, sit down cowering.
Accostamento, [akkóstámén'tó] *m.* approach, access.
Accostante, [akkóstán'té] *adj.* approaching, nearly like; pliant, supple; *vino* -, *m.* stomachic wine; *argomento* -, a stringent argument.
Accostare, [akkóstá're] *v. a.* to approach, advance, bring near.
Accostarsi, *v. r.* to draw near, accost, approach, address; make an alliance with.
Accostatura, [akkóstátú'rá] *f.* connexion.
Accostevole, [akkósté'vóls] *adj.* of easy approach, accessible.
Accostolatura, [akkóstólátú'rá] *f.* a defect in cloth when it becomes twisted in the fulling-mill.
Accostumansa, [akkóstúmán'dsá] *f.* custom, habit; practice.
Accostumare, [akkóstú má're] *v. a.* to accustom, inure; train up, educate; -, *v. n.* to be customary, be accustomed. **Accostumarsi**, *v. r.* to inure one's self; get practised.
Accostumatamente, [akkóstúmatámén'té] *adv.* usually, as usual.
Accostumato, [akkóstú má'tó] *adj.* accustomed, customary; usual, ordinary; civil, well-bred; moral.

Accotonare, [akkótóná're] *v. a.* to raise the nap.
Accotonatore, [akkótónátó're] *m.* nap-raiser.
Accotonatura, [akkótónátú'rá] *f.* the effect of raising the nap.
Accottimante, [akkóttímán'té] *m.* one who undertakes a work by estimate.
Accottimare, [akkóttímá're] *v. a.* to undertake a work by estimate.
Accovaciarsi, [akkóvatahá'si] and **Accovaciolarsi**, [akkóvátshólar'si] *v. r.* to lie down in a lair, cower down, lie squat.
Accovonare, [akkóvóná're] *v. a.* to bind up in sheaves.
Accozzamento, [akkótsámén'tó] *m.* gathering, collection, mass; clash.
Accozzare, [akkótsá're] *v. a.* to rake up, gather, amass; join, unite. **Accozzarsi**, *v. r.* to meet together; clash, butt.
Accreditare, [akkréditá're] *v. a.* to give credit to, bring into repute. **Accreditarsi**, *v. r.* to get a name, bring one's self into repute.
Accreditato, [akkréditá'tó] *adj.* accredited, estimable, confidential, worthy.
Accrescenza, [akkreshén'dsá] *see* **Accrescimento**.
Accrescere, [akkreshé're] *v. a.* and *n. irr.*, *see* **Creocere**, to increase, augment.
Accrescimento, [akkreshimén'tó] *m.* increase, growth; augmentation, addition.
Accresoltivo, [akkreshító'vó] *adj.* increasing, augmenting.
Accrescitore, [akkreshító're] *m.* increaser; amplifier.
Accrespare, [akkreshpá're] *see* **Incrementare**.
Accresione, [akkreshió'né] *f.* accretion.
Accrucagliare, [akkrukál'á're] *v. a.* to mix heterogeneous things together.
Accucolarsi and **Accuciolarsi**, [akkúthá'si] [akkúthólar'si] *v. a., r.* to lie down in the kennel.
Accudire, [akkúdi're] *v. n.* to look after, take care of; apply one's self to, mind.
Acculare, [akkúlá're] *v. a.* to place a cart with the shafts in the air.
Accularsi, [akkúlár'si] *v. r.* to squat down; sit at one's ease; take one's lodgings.
Acculattarsi, [akkúllátár'si] *v. r.* to sit down like a dog.
Accumulamento, [akkúmulá'méntó] *m.* **Accumulansa** [akkúmulán'dsá] *f.* accumulation, heap.

Accumulare, [akkúmulá're] *v. a.* to accumulate, heap up.
Accumulamento, [akkúmulá'támén'té] *adv.* abundantly.
Accumulatore, [akkúmulátó're] *m.* accumulator.
Accumulazione, [akkúmulá'tsió'né], *f. see* **Accumulamento**.
Accuratamente, [akkúrá'támén'té] *adv.* accurately, with care.
Accuratessa, [akkúrá'tét'sá] *f.* accuracy, care; attention, diligence.
Accurato, [akkúrá'tó] *adj.* accurate, careful; attentive.
Accusa, [akkú'sá] *f.* accusation, charge.
Accusabile, [akkúsá'bile] *adj.* accusable, blameable.
Accusamento, [akkúsámén'tó] *m.* accusation. (*cuser*).
Accusante, [akkúsán'té] *m.* **Accusare**, [akkúsá're] *v. a.* to accuse impeach; blame, reproach; own, confess; acquaint; - *una lettera*, to acknowledge the receipt of a letter. **Accusarsi**, *v. r.* to blame or accuse one's self, confess.
Accusativo, [akkúsátó'vó] *m., gr.* accusative case.
Accusatore-trice, [akkúsátó're'trí'cé], *m. f.* accuser; informer.
Accusatorio, [akkúsátó'rió] *adj.* accusatory.
Accusazioncella, [akkúsátsi-ón'tshé'lá] *f.* slight accusation.
Accusazione, [akkúsátsi-ó'né] *f.* accusation, charge, blame.
Acéfalo, [átshé'fálo] *adj.* acephalous.
Aceraja, [átshérá'yá] *f.* wood of maple-trees.
Acerbamente, [átshérbámén'té] *adv.* prematurely, unseasonably; pertinaciously, bitterly, tartly, harshly.
Acerbette, [átshérbét'tó] *adj.* tartish, sourish; coy.
Acerbessa, [átshérbét'sá] *f.* acerbity, tartness; asperity.
Acerbire, [átshérbí're] *v. a.* to exacerbate, (said of a disease).
Acerbifá, [átshérbítá'] **Acerbitade**, **Acerbitate**, *f.* acerbity, tartness, harshness, asperity.
Acerbo, [átshér'bo] *adj.* sour, unripe, tart; hard, severe.
Acereta or **Acereto** [átshérré'tá] *m.* a space planted with maple-trees.
Abero, [átshéró] *m.* maple-tree.
Acerra, [átshér'rá] *f.* incense used in ancient sacrifices.
Accerrimamente, [átshérrímá'ménté] *adv.* very bitterly, very harshly.
Accerrimo, [átshé'rimó] *adj.* very sour, valiant.
Acertello, [átshérté'le] *m.* kestrel (*hawk*).

Acervare, [átshérrá're] v. a. to heap together.
Acervo, [átshér'vó] m., *poes.* heap, pile.
Acéscente, [átshéshén'té] adj. tending to acidity.
Acéscenza, [átshéshén'té] f. tendency to acidity.
Acetabolo, [átshétá'bólo] m. vinegar cruet.
Acetario, [átshétá'rió] m. any herb eaten in salad.
Acetate, [átshétá'tó] adj. acid, sour, tart.
Acetino, [átshétí'nó] m. species of oriental pomegranate of a light color.
Acetini, [átshétí'ni] m. pl. little works in glass which in form and color resemble the above-named pomegranate.
Acetire, [átshétí're] v. a. to be sour, become acid.
Aceto, [átshé'tó] m. vinegar.
Acetosa, [átshétó'sá] f. sorrel.
Acetosella, [átshétóséllá] f. wild sorrel, dock.
Acetosita, [átshétósítá] f. Acetositate, Acetositate, f. acidity, sourness.
Acetosio, [átshétó'só] adj. acetous, sour, sharp.
Acetume, [átshétú'mé] m. all kinds of acids.
Achorde, [ákér'dó] m. a kind of thorny shrub, wild pear.
Achitarsi, [ákítár'si] v. r. *bill.*, see Achitarsi.
Achito, [ákít'tó] m., *bill.* see Achito.
Acidosza, [átshidét'sá] f. Acidità [átshidít'tá] f. Aciditate, Aciditate, f. acidity, sourness, tartness.
Acido, [átshidó] adj. acid, sour, pungent, tart, bitter.
Acidulare, [átshidulá're] v. a. to acidulate.
Acidulo, [átshidú'ló] adj. acidulated.
Acidume, [átshidú'mé] m. acids in general.
Acino, [átshinó] m. kernel of a grape, grape-stone, thyme.
Acinoso, [átshinó'só] adj. full of grape-stones.
Acma, [ák'má] f., *med.* acme, crisis.
Acónito, [ákóni'tó] m., *bot.* acnite, wolf's bane.
Aconsla, [ákón'sá] m. aconitias, a species of serpent called dart-snake.
Acori, [ákó'ri] m. pl. running ulcers on the face, *pl.*
Aqua, [ák'wá] f. water; *Ag.* rain; - *cedrata*, f. lemonade; - *concia*, f. sugared water; - *cotta*, f. barley-water; - *dolce*, f. fresh water; - *fresca*, f. cold water; - *di latte*, f. buttermilk, whey; - *di mare* - *marina*, f.

sea-water, salt-water; beryl; - *morta*, f. stagnant water, still water; - *nanfa*, f. orange-flower-water; - *rosa*, - *rosata*, f. rose-water; - *viva*, f. spring-water; a *flore d'* -, at water's level; *avremo dell'* -, we shall have rain; *far venire l' - alla bocca*, to make one's mouth water; *diamante di prima* -, a diamond of the first water; *mar* -, *far* -, to leak.
Aquacechiare, [ákkuákkhá're] v. n. to lose vigor (said of wine).
Aquacehiato, [ákkuákkhá'tó] adj. faint, low-spirited.
Aquascia, [ákkuáshá] f. muddy water.
Aquacedratajo, [ákkuáshédrátá'yó] m. a seller of lemonade. (*aquafortis*).
Aquaforte, [ákkuáfór'té] f.
Aquagliare, [ákkuáglá're] v. a. to curdle, turn into whey.
Aquajo, [ákkuá'yó] m. waterer, irrigator; sewer, conduit, drain, water-tube.
Aquajolo, [ákkuá'yó'ló] adj. aqueous, aquatic, watery; -, m. water seller.
Aquapendente, [ákkuáspéndén'té] m. that part of a hill which inclines towards the river.
Aquare, [ákkuá're] v. a. to water, inundate; *mar.* provide with water, take in water.
Aquario, [ákkuár'ió] m. one of the signs of the zodiac.
Aquarone, [ákkuáró'nó] s. m. rainy weather.
Aquartierarsi, [ákkuártiérá'r'si] v. r. to take a lodging.
Aquastrino, [ákkuástrí'nó] m. marsh, swamp.
Aquata, [ákkuá'tá] f., *mar.* supply of fresh water, watering-place for ships.
Aquaticeo, [ákkuá'tikó] f. Aquatile, [ákkuá'tilé] adj. aquatic.
Aquato, [ákkuá'tó] adj. watered, wine mixed with water.
Aquattarsi, [ákkuáttár'si] v. r. to squat, cower.
Aquaturo, [ákkuátú'rá] f. watering.
Aquavitajo, [ákkuávitá'yó] m. a brandy merchant.
Aquavite, [ákkuávité] f. brandy.
Aquassone, [ákkuátsó'nó] m. sudden and heavy shower of rain.
Aquassoso, [ákkuátsó'só] adj. rainy, pluvius.
Aquedotto, [ákkuédót'tó] m. aqueduct, water-conduit.
Aquoso, [ák'wésó] adj. watery, aqueous.
Aquoreccia, [ákkuérét'shá] f. ewer; basin.

Aquerella, [ákkuéréllá] f. small rain, light rain; water-colors.
Aquerellare, [ákkuéréllá're] v. a. to paint in water-colors.
Aquerello, [ákkuérélló] m. water-colors; thin watery wine.
Aquerugiola, [ákkuérú'jólá] f. drizzling rain, Scotch mist.
Aquetamento, [ákkuétámén'tó] m. the act and effect of appeasing.
Aquetare, [ákkuétá're] v. a. to appease, pacify, quiet.
Aquetta, [ákkuét'tá] f. small rain; wine mixed with water; poison.
Aquetella, [ákkuétshéllá] f. rivulet; drizzling rain.
Aquidoccolo, [ákkuídót'shó] see Aquedotto.
Aquidoso, [ákkuídó'só] adj. humid, moist.
Aquiescenza, [ákkuíéshén'dsá] f. acquiescence; compliance.
Aquiescere, [ákkuíéshéré] v. n. to acquiesce; comply, yield.
Aquietamento, [ákkuíétámén'tó] m. quiet, tranquillity, rest.
Aquietare, [ákkuíétá're] see Aquetare.
Aquirerente, [ákkuírén'té] m. acquirer, buyer, purchaser.
Aquisizione, [ákkuíetsió'né] f. acquisition, purchase.
Aquistabile, [ákkuístá'bilé] adj. acquirable, obtainable.
Aquistamento, [ákkuístámén'tó] m. purchase.
Aquistare, [ákkuístá're] v. a. to acquire, purchase.
Aquistatore, [ákkuístátó're] m. purchaser.
Aquistevole, [ákkuístévolé] adj. acquirable.
Aquistino, [ákkuístí'nó] m. acquisition, purchase.
Aquitrina, [ákkuíttriná] f. small rain.
Aquitrino, [ákkuíttrinó] m. marsh, bog, swamp.
Aquitrinoso, [ákkuíttrinó'só] adj. marshy, boggy, swampy.
Aquivento, [ákkuíven'tó] m. rain and wind.
Aquolina, [ákkuóliná] f. small rain.
Aquosità, [ákkuósi'tá] f. aqueousness, wateriness.
Aquoso, [ákkuó'só] adj. aqueous, watery. (*harsh*).
Aore, [ák'ró] adj. sharp, sour; *Aoredino*, [ák'rédíné] f. acrimony, sharpness.
Aoredula, [ák'rédúllá] f. nightingale.
Aoremente, [ák'rémén'té] adj. sharply, harshly.
Aorezza, [ák'rét'sá] f. sharpness, tartness.
Aorimonia, [ákrimó'nia] f. acrimony, sharpness, severity.

Acro, [á'kró] *adj.*, *poes.* sharp, biting.
Acrobata, [ákróbá'tá] *m.* a rope dancer.
Aromatico, [ákrómá'tikó] *adj.* aromatic.
Acronico, [ákróni'kó] *m.* the acronical rising and setting of a star.
Acrostico, [ákró'stikó] *m.* acrostic.
Acrotorio, [áhróté'rió] *m.*, *arch.* small pedestals, *pl.*
Acuire, [ákui're] *v. a.* to sharpen, edge, whet.
Acuità, [ákuitá'] **Acuitade**, **Acuitate**, *f.* acuteness, sharpness; wit.
Acuitivo, [ákuiti'vó] *adj.* stimulating.
Aculeo, [á'kuléó] *m.* sting, goad; spur, stimulus.
Acume, [á'kú'mé] *m.* sharp point; sharpness of wit; subtility.
Acuminare, [ákúminá're] *v. a.* to point, sharpen.
Acustica, [á'krú'stiká] *f.* acoustics.
Acutamento, [ákutámén'tó] *adv.* acutely, sharply.
Acutessa, [ákutét'sá] *f.* acuteness; wit.
Acuticorno, [ákuticór'nio] *m.* sharp horned.
Acutire, [ákuti're] *v. a.* to sharpen.
Acute, [á'kú'tó] *adj.* acute, sharp, pointed; *accento* -, *m.* acute accent; *dolore* -, *m.* grievous pain; *voce acuta*, *f.* shrill voice.
Acuziango, [ákúzián'gó] *m.* acute angle.
Ad, [ád] *prep.* to, at; - *uno* - *uno*, one by one, one at a time. This preposition is the same as *a*, the *d* being added before a vowel for euphony.
Adaquamento, [ádákúámén'tó] *m.* watering, irrigation.
Adaquare, [ádákús're] *v. a.* to water; bathe.
Adaquato, [ádákús'tó] *adj.* well watered; *vino* -, *m.* wine mixed with water.
Adagiare, [ádájá're] *v. a.* to place in an easy posture; supply with the conveniences of life; make comfortable; accommodate. **ADAGIARSI**, *v. r.* to sit down at one's ease; take one's ease; loiter, dally.
Adagiato, [ádájá'tó] *adj.* easy, comfortable; wealthy.
Adagio, [ádá'jó] *m.* adage, proverb; easy circumstances, *pl.*
Adagio, [ádá'jó] *adv.* slowly, softly, gently; leisurely.
Adamante, [ádámán'té] *m.* diamond.
Adamantino, [ádámánti'nó] *adj.* adamantine; hard.
Adamo, [ádá'mó] *m.* the proper

name of the first man Adam. *L' ultimo* -, the last Adam, *i. e.* Jesus Christ; *pomo di* -, Adam's apple; *Qwel di* -, the human body.
Adastiamento, [ádástiámén'tó] *m.* spite, envy.
Adastiare, [ádástiá're] *v. a.* to envy (little used).
Adattabile, [ádátá'bile] *adj.* that can be adapted, applicable.
Adattabilità, [ádátábili'tá] *f.* fitness, aptitude, suitableness.
Adattamento, [ádátámén'té] *adv.* suitably.
Adattamento, [ádátámén'tó] *m.* adaptation, aptness, application.
Adattare, [ádátá're] *v. a.* to adapt, fit, adjust. **ADATTARSI**, *v. r.* to accommodate one's self to. (adaptation).
Adattazione, [ádátátsió'né] *f.*
Adatto, [ádát'tó] *adj.* adapted; fit, proper, suitable; skilful.
Addarsi, [áddá'r'si] *v. r.* to ad-dict one's self to.
Addate, [áddá'té] *adj.* dexterous, skilful.
Addastare, [áddátsiá're] *v. a.* to impose taxes, subject to taxation.
Addabilire, [áddébili're] *v. a.* to debilitate, weaken. -, *v. n.* to grow weak.
Addebitare, [áddébítá're] *v. a.* to place to account.
Addebito, [áddébi'tó] *m.* imputation, stain on character.
Addebolimento, [áddébólimén'tó] *m.* weakness, feebleness.
Addebollire, [áddébóli're] *see* **Addebilitare**.
Addecimare, [áddétshimá're] *v. a.* to tithe.
Addensare, [áddénsá're] *v. a.* to make dense. **ADDENSARSI**, *v. r.* to become dense, grow thick.
Addentare, [áddéntá're] *v. a.* to seize with the teeth, bite.
Addentatura, [áddéntatú'rá] *f.* the effect of biting, a dovetail.
Addentellare, [áddéntellá're] *v. a.* *arch.* to leave tooth-ing-stones at corners; (*joia*) to dovetail, indent.
Addentellato, [áddéntellá'tó] *adj.* indented.
Addentrare, [áddéntrá're] *v. a.* to send or put in.
Addentrarsi, [áddéntrá'r'si] *v. a.* *r.* to enter in, to be in the interior.
Addentro, [áddén'tró] *adv.* within, inwardly.
Addestare, [áddéstá're] *v. a.* to awake, rouse.
Addestramento, [áddéstármén'tó] *m.* preparing; instruction.

Addestrare, [áddéstrá're] *v. a.* to prepare; accustom; exercise, drill; teach, instruct; (*horse*) to break in, manage. **ADDESTRARSI**, *v. r.* to exercise, practise.
Addestatore, [áddéstrátó're] *m.* gentleman usher; groom; teacher.
Addetto, [áddé'tó] *adj.* addicted, dedicated; attached.
Addiaciare, [áddiátsiá're] *v. a.* to park or fold sheep-manure.
Addiacelo, [áddiá'kió] *m.* sheep fold.
Addiacente, [áddiátsiáshén'té] *adj.* adjacent, contiguous.
Addicare, [áddiká're] *v. a.* to abdicate, repudiate.
Addicazione, [áddikátsió'né] *f.* abdication.
Addietro, [áddiét'ró] *adv.* behind, backwards; *per l'* -, here-tofore, formerly; *essere* - *con*, to be ignorant of; *lasciare* -, to leave off; *mettersi* -, to neglect.
Addiettivamente, [áddiéttivá-mén'té] *adv.* adjectively.
Addiettivo, [áddiétti'vó] *m.* adjective.
Addimanda, [áddimán'dá] *see* **Dimanda**.
Addimandare, [áddimándá're] *v. a.* to ask, question; - *una grazia*, to beg a favor. **ADDIMANDARSI**, *v. r.* to be called.
Addimandatore, [áddimándá'tó're] **Addimandatrice**, [áddimándátri'shé] *f.* questioner.
Addimesticare, [áddiméstiká're] *v. a.* to tame; -, *v. n.* to grow tame. **ADDIMESTICARSI**, *v. r.* to familiarize one's self.
Addimesticatura, [áddiméstiká-tú'rá] *f.* taming; intimacy.
Addio, [áddi'ó] *adv.* adieu, fare-well, good bye.
Addiparare, [áddipá'ná're] *see* **Diparare**.
Addire, [áddi're] and **addicere**, *v. a.* to destine, assign.
Addirimpetto, [áddirimpé'tó] *prep.* over-against, opposite.
Addirizzamento, [áddiritsá-mén'tó] *m.* direction, instruction.
Addirizzare, [áddiritsá're] *v. a.* to straighten; put in the right way; correct; reform; instruct; decide. **ADDIRIZZARSI**, *v. r.* to take one's way, mend.
Addirizzato, [áddiritsátó'yo] *m.* bodkin (to dress the hair).
Addirizzatura, [áddiritsatú'rá] *f.* parting of the hair.
Addiriso, [áddiritsé'tsó] *m.* ornament, trimming.
Addirai, [áddi'r'si] *v. a.* *r.* to suit, become.
Addiscere, [ádditsé're] *v. a.* to learn.

Addisciplinare, [ádditkipliná're] v. a. to discipline, teach, instruct.
Addimento, [ádditámén'tó] m. pointing out; addition, increase.
Additare, [ádditá're] v. a. to point out, show, indicate.
Additatore, [ádditató're] m. pointer out; indicator.
Additto, [áddit'tó] adj. obliged, bound.
Addivire, [áddivení're] v. m. irr. see Venire: to happen, chance.
Addizionale, [ádditsió'nálé] adj. additional.
Addizione, [ádditsió'né] f. addition; supplement.
Addobbamento, [áddóbbámén'tó] m. ornaments, finery, dress.
Addobbare, [áddóbbá're] v. a. to deck, decorate; set off.
Addobbo, [áddóbb'bo] m. ornamental furniture; decorations, pl.; finery. (striped).
Addogato, [áddógá'tó] adj.
Addolcimento, [áddóltshimén'tó] m. softening; mitigation.
Addolire, [áddóltshí're] v. a. to sweeten, soften; alleviate.
Addolitivo, [áddóltshití'vó] m. lenitive.
Addolorare, [áddólórá're] v. a. to afflict. **Addolorarsi**, v. r. to be afflicted, grieve.
Addomanda, [áddómándá] see Domanda.
Addomandante, [áddómándán'té] m. demandant, petitioner.
Addomandare, [áddómándá're] v. a. to call, send for; ask.
Addomandatore, [áddómándátó're] m. questioner, petitioner.
Addomesticamento, [áddóméstikámén'tó] m. taming.
Addomesticare, [áddóméstiká're] v. a. to tame, familiarize.
Addomesticarsi, v. r. to grow familiar.
Addomesticatore, [áddóméstikátó're] m. tamer.
Addomestichevole, [áddóméstiké'vólé] adj. tameable.
Addomine, [áddó'miné] m. abdomen, lower belly.
Addoparsi, [áddópár'si] v. r. to hide one's self; behind anything.
Addoppiabile, [áddóppiábilé] adj. anything that may be doubled.
Addoppiamento, [áddóppiámén'tó] m. doubling.
Addoppiare, [áddóppiá're] v. a. to double; fold. **Addoppiarsi**, v. r. to become redoubled.
Addoppiato, [áddóppiátó'yó] m. instrument or machine for doubling the threads of silk.
Addoppiatura, [áddóppiátúrá] f. doubling, redoubling.

Addoppio, [áddóp'pió] adv. doubly.
Addormentamento, [áddórméntámén'tó] m. drowsiness.
Addormentare, [áddórméntá're] v. a. to lull, cause to fall asleep, make sleepy; v. m. to sleep: **Addormentarsi**, v. r. to fall asleep; get benumbed.
Addormentaticcio, [áddórméntátí'tshó] adj. a little drowsy, sleepy.
Addormentativo, [áddórméntátivó] adj. composing.
Addormentatore, [áddórméntátó're] m. opiate; tiresome person; cajoler.
Addormire, [áddórmí're] v. a. to lull; -, v. m. to sleep; rest; **Addormirsi**, v. r. to fall asleep.
Addossamento, [áddóssámén'tó] m. charging with; burden, charge.
Addossare, [áddóssá're] v. a. to lay upon one's back, load, charge; intrust; - *la colpa addosso*, to lay the blame upon one. **Addossarsi**, v. r. to take charge of; undertake; be answerable for; - *un impegno*, to take upon one's self an obligation.
Addosso, [áddós'só] adv. upon one's back; *non ho danari -*, I have no money about me; *abbajare -*, to bark at; *andare -*, to fall upon, fall foul of; *mettere -*, to charge with, impute; *mettere le mani -*, to lay hold of, apprehend; *portare l'occhio -*, *porre gli occhi -*, to cast an eye upon.
Addottoramento, [áddóttórámén'tó] m. giving or taking a doctor's degree, giving a diploma.
Addottorare, [áddóttórá're] v. a. to confer the degree of a doctor. **Addottorarsi**, v. r. to take a doctor's degree, become a doctor.
Addottrinamento, [áddóttirínámén'tó] m. instruction, erudition, the act of instruction or lecturing.
Addottrinare, [áddóttiríná're] v. a. to instruct, teach. **Addottrinarsi**, v. r. to acquire knowledge, learn.
Addottrinamento, [áddóttirínámén'té] adv. learnedly.
Addottrinatura, [áddóttirínátúrá] f. learning, erudition.
Addottrinevole, [áddóttirínévó'lé] adj. docile.
Addrappato, [áddráppátó] adj. adorned with drapery.
Addrieto, [áddrié'tó] poss. see Addietro.
Adducere, [áddú'tahó're] see Addurre.

Adducibile, [áddúkibi'lé] adj. any thing that may be alleged.
Adducitore, [áddúshitó're] m. adducer, allegor.
Addurare, [áddúrá're] see Indurare.
Addurire, [áddúrí're] v. a. r. to harden.
Addurre, [áddúr're] v. a. irr. (*adduco*; *addussi*; *addotto*) to bring, convey; allege, cite; produce.
Adduttore, [áddúttó're] m. asat. abductor.
Adeguamento, [áddéguámén'tó] m. equalizing; evenness, equality.
Adeguare, [áddéguá're] v. a. to equalize; balance; compare; appraise, estimate, value.
Adeguatamente, [áddéguátámén'té] adv. equally, proportionately.
Adeimplibile, [áddémpí'bile] adj. feasible, practicable.
Adeimplere, [áddémp'piéré] v. a. irr. (*adempio*) to fulfil, accomplish; effectuate, execute.
Adeimplimento, [áddémpímén'tó] m. fulfilling, accomplishment.
Adeimplire, [áddémpí're] v. a. to fulfil, execute.
Adeimplitore, [áddémpitó're] m. fulfiller, accomplisher.
Adeimplitamente, [áddémpitátámén'té] adv. completely, duly, perfectly.
Adenoso, [ádenó'só] adj. glandulous.
Adentro, [áden'tró] adv. inwardly, internally.
Adenzione, [ádséntsio'né] f. ademption, revocation of a will. (guare).
Adequare, [ádkékwá're] see Adequato.
Adequatamento, [ádkékwátámén'té] adv. equally, exactly.
Adequate, [ádkékwá'té] adj. adequate; proportionate.
Adequazione, [ádkékwát'sio'né] f. adequation; proportion.
Aderbare, [áderbá're] v. a. to feed with grass, put out to grass.
Aderente, [áderén'té] adj. adherent; -, m. adherer, favorer.
Aderenza, [áderén'dsa] f. adherence, attachment; union; acceptance.
Aderere, [áder'é're] v. a. irr. (*aderesi*) to raise up; extol.
Aderimento, [áderimén'tó] m. adherence; accordance.
Aderire, [áderí're] v. a. to adhere; coincide, approve, consent.
Aderipicare, [áderípíká're] v. m. r. to climb, or ascend clinging.
Adescamento, [ádsékámén'tó] m. bait, allurement; seduction.

Adescare, [ádéká're] *v. a.* to bait; allure; entice, inveigle.
Adescatore, [ádékátó're] *m.* al-lurer; enticer, inveigler.
Adesione, [ádési'óné] *f.* adhe-sion, adherence; agreement, consent.
Adesivo, [ádési'vó] *adj.* adhe-sive.
Adespoto, [ádéspó'tó] *adj.* with-out a master.
Adesso, [ádés'só] *adv.* now, at this instant; *adess'* -, present-ly, by and by.
A destra, [á dé'strá] *adv.* on the right hand.
Adetto, [ádét'tó] *m.* adept.
Adiacenza, [ádiátshén'sá] *f.* adjacency, nearness, vicinity.
Adianto, [ádián'tó] *m.* maiden-hair, fern.
(diettivo)
Adiettivo, [ádiétti'vó] *see* Ad-dimare, [ádimá're] *v. a.* to bring down, cast down; bend; -, *v. m.* **ADIMARSI**, *v. r.* to go down, descend.
Adipe, [á'dípe] *m.* grease, fat.
Adipoera, [ádi'póe'rá] *f.* fatty matter.
Adiposo, [ádi'pó'só] *adj.* adipose; plump.
Adiracinare, [ádiráciná're] *v. a.* to tear, rend.
Adiramento, [ádirámén'tó] *m.* anger, wrath.
Adirare, [ádirá're] *v. a.* to make angry, irritate, provoke; **ADIRARSI**, *v. r.* to get angry, fall into a passion.
Adiratamente, [ádirátshén'tó] *adv.* angrily, in a passion.
Adirato, [ádirá'tó] *adj.* angry, wrathful, irritated.
Adire, [ádi're] *v. a.* to take pos-session of an inheritance.
Adirevole, [ádiré'vóle] *adj.* cho-leric.
A dirimpetto, [á dirimpé'tó] *adv.* opposite, facing.
A diritto, [á diri'tó] *adv.* to the right.
Adireso, [ádiró'só] *adj.* irascible, irritable, passionate; hasty.
A dismisura, [á dismísú'rá] *adv.* beyond measure.
A dispetto, [á dispé'tó] *adv.* in spite of.
Adito, [á'dító] *m.* entry, access; means, opportunity.
Aditore, [ádyútó're] *m.* coad-jutor, assistant, protector.
Aditorio, [ádyútó'rió] *m.* as-sistance, help.
Aditricce, [ádyútrí'tshé] *f.* help-er, protectress.
Adiuare, [ádyúvá're] *v. a.* to help.
Adisione, [ádisi'óné] *f.* enter-ing upon an inheritance.
Adizzare, [ádiszá're] *v. a.* to excite, provoke, anger.

Adnata, [ádná'tá] *f.* that mem-brane of the eye which covers its external superficies.
Adobbare, [ádóbbá're] *see* Ad-dobbare.
Adocchiamento, [ádókkiámén'tó] *m.* look, glance; gaze.
Adocchiare, [ádókkiá're] *v. a.* to eye, stare at, ogle.
Adolescente, [ádóleshén'té] *m.* youth, young man.
Adolescenza, [ádóleshén'dsá] *f.* adolescence, youth.
Adombramento, [ádómbbrámén'tó] *m.* shadowing, shade, um-brage.
Adombrare, [ádómbbrá're] *v. a.* to overshadow; shade; *fig.* to offuscate, blind; delineate, trace, sketch; fancy, imagine; -, *v. s.* to start back, shy.
Adombratore, [ádómbbrátó're] *m.* he who shadows; designer.
Adombrasi, [ádómbbrátsi'óné] *f.* adumbration; umbrage; faint sketch.
Adonamento, [ádónámén'tó] *m.* taming; oppression.
Adone, [ádó'né] *s.* adonis.
Adonestare, [ádónéstá're] *v. a.* to palliate; disguise.
Adonide, [ádónidé] *f.* *bot.* adonis.
Adonta, [ád ón'tá] *adv.* in spite of, notwithstanding.
Adontare, [ádóntá're] *v. a.* to affront; abuse. **ADONTARSI**, *v. r.* to be offended, feel hurt; get angry.
Adoperabile, [ádóperábil'é] *adj.* capable of being used.
Adoperamento, [ádóperásmén'tó] *m.* using, use; employment.
Adoperare, [ádóperá're] *v. a.* to use, make use of, employ. **ADOPERARSI**, *v. r.* to exert one's self, work, endeavour; contrib-ute; speak for one.
Adoperativo, [ádóperáttí'vó] *adj.* fit to be used.
Adoperatore, [ádóperátó're] *m.* manager, negotiator.
Adoperazione, [ádóperátsi'óné] *f.* use, exertion.
Adoppiamento, [ádóppiámén'tó] *m.* giving opium; sleeping draught.
Adoppiare, [ádóppiá're] *v. a.* to give opium; lull.
Adoprare, [ádóprá're] *see* Ad-operare.
Adorabile, [ádórá'bilé] *adj.* adorable.
Adorabilità, [ádórábi'lítá] *f.* adorableness.
Adoramento, [ádórámén'tó] *m.* adoration, worship.
Adorante, [ádórán'té] *m.* wor-shipper.
Adorare, [ádórá're] *v. a.* to ad-ore, worship, pray to.

Adoratore, [ádórátó're] *m.* ado-rer, worshiper.
Adoratorio, [ádórátó'rió] *m.* tem-ple for idols.
Adoratrice, [ádórátrí'tshé] *f.* adorer.
Adorazione, [ádórátsi'óné] *f.* adoration, worship.
Adordinarsi, [ádórdinársi] *v. r.* to prepare one's self.
Adorevole, [ádóré'vóle] *see* Ado-rabile.
Adorezzare, [ádórétzá're] *v.* imp., *poes.* to be shady.
Adornamento, [ádórnamén'té] *adv.* elegantly, neatly.
Adornamento, [ádórnamén'tó] *m.* ornament, finery.
Adornare, [ádórná're] *v. a.* to adorn, embellish, set off.
Adornatamente, [ádórnatshén'té] *adv.* elegantly, neatly, with grace.
Adornatore, [ádórnató're] *m.* adorning, decorator; dresser.
Adornatura, [ádórnatú'rá] *f.* Adornatura, [ádórnat'sá] *f.* dress, embellishment; elegance.
Adorno, [ádór'nó] *adj.* adorned, set off; -, *m.* ornament, attire.
Adottagione, [ádóttági'óné] *f.* and **Adottamento**, [ádóttámén'tó] *m.* adoption.
Adottare, [ádóttá're] *v. a.* to adopt.
Adottativo, [ádóttáttí'vó] *see* Adottivo.
Adottatore, [ádóttátó're] *m.* **Adottatrice**, [ádóttátrí'tshé] *f.* adopter.
Adottazione, [ádóttátsi'óné] *f.* adoption.
Adottivo, [ádóttí'vó] *adj.* adop-tive, adopted.
Adovare, [ádóvá're] or **Avovare**, [áó'vá're] *n. a.* to shape or form like an egg.
Adosione, [ádótsi'óné] *f.* adop-tion.
Adraene, [ádrá'né] **Adraena**, [ádrá'ná], or **Andraene**, [án-drá'né] *m.* a shrub resembling the arbutus.
Adraganti, [ádrágán'tí] *m.* a vermicular whitish gum.
Adrento, [ádrén'tó] *adv., poes.* within, inwardly.
Adrieto, [ádrí'tó] *poes., see* Adietro.
Adro, [á'dró] *see* Atro.
Aduggiamento, [ádúdjámén'tó] *m.* blighting shade.
Aduggiare, [ádúdjá're] *v. a.* to overshadow, damp, blight; injure.
Aduggiare, [ádúljá're] *v. a., mar.* to coil up a cable.
Adugnare, [ádúgná're] *v. a.* to snatch with the nails, grapple.
Adulare, [ádúlá're] *v. a.* to flat-ter.
Adulatore, [ádúlató're] *m.* Adu-

latrice, [ádúlatrí'tshe] *f.* adulter, flatterer.
Adulatoriamente, [ádúlatóriámén'te] *adv.* flatteringly.
Adulatorio, [ádúlató'rió] *adj.* adulatory, flattering.
Adulazione, [ádúlatóió'né] *f.* adulation, flattery.
Adultera, [ádú'l'té] *f.* adulteress.
Adulteramente, [ádúltérámén'té] *adv.* in an adulterous manner.
Adulteramento, [ádúltérámén'tó] *m.* adulterating, adulteration.
Adulterare, [ádúltérá're] *v. a.* to adulterate; falsify, mix; -, *v. n.* to commit adultery.
Adulteratore, [ádúltérátó're] *m.* adulterer.
Adulteratrice, [ádúltérátrí'shé] *f.* adulteress.
Adulterazione, [ádúltérátsíó'né] *f.* adulteration; corruption, forgery.
Adulterio, [ádúlté'rió] *f.* act of committing adultery.
Adulterino, [ádúltéri'nó] *adj.* adulterine, spurious, counterfeit, forged.
Adulterio, [ádúlté'rió] *Adultero*, [ádúlté'só] *m.* adultery.
Adultero, [ádúlt'éro] *m.* adulterer.
Adultivo, [ádúltí'vó] *adj.* anything that encloses, or has the property of encroaching.
Adulto, [ádúlt'ó] *adj.* adult, grown up; marriageable.
Adumiliare, [ádúmilíá're] *see* Anniliare.
Adunamento, [ádúnámén'tó] *m.* uniting, assembling, collection; meeting.
Adunanza, [ádúnán'dsá] *f.* meeting, assembly.
Adunare, [ádúná're] *v. a.* to assemble, convolve; collect. **ADUNARSI**, *v. r.* to come together, assemble, associate.
Adunata, [ádúná'tá] *f.* assembly, meeting.
Adunatore, [ádúnátó're] *m.* collector.
Adunazione, [ádúnátsíó'né] *f.* adunation, union; heap.
Aduncare, [ádúnká're] *v. a.* to curve, bend. **ADUNCARSI**, *v. r.* to become aduncous, get hooked. (crooked).
Adunco, [ádún'kó] *adj.* aduncous.
Adunghiare, [ádúnghiá're] *v. a.* to seize with the claws, grapple.
Adunque, [ádún'kué] *adv.* then, therefore.
Adurere, [ádúré're] *v. a.* to burn.
Adurgere, [ádúrgé're] *v. a.* to hasten after, chase, pursue.
Adustare, [ádústá're] *v. a.* to parch, scorch, crisp; dry up.

Adustessa, [ádústét'sá] *Adustione, [ádústíó'né] *f.* adustion; dryness, scorching, aridity.
Adustivamente, [ádústívmén'té] *adv.* in a dry, burning manner.
Adustivo, [ádústi'vó] *adj.* scorching, dry.
Adusto, [ádú'stó] *adj.* adust, scorched, burnt up, dry.
Aemmare, [áémma're] *v. a.* to register, decypher.
Aere, [á'ére] *m.* air, wind.
Aereato, [áéréá'tó] *adj.* airy, ventilated.
Aeremoto, [áérémo'tó] *m.* storm of wind.
Aereo, [á'é'reó] *adj.* aerial.
Aerolito, [áéréolí'tó] or **Aerolito**, [áerolí'tó] *s. m.* aerolite.
Aerimania, [áérimantiá] *f.* aeromania.
Aerimetria, [áérimétríá] *f.* aerometry.
Aerometro, [áéró'métró] *m.* aerometer.
Aeronauta, [áéroná'utá] *m.* aeronaut.
Aerostatica, [áéréóstátí'ká] *f.* aerostatics.
Aeriforme, [áerífor'mé] *adj.* aeriform.
Aeroso, [áéro'só] *adj.* airy; sprightly, gay; polite, civil.
Aerostato, [áeróstá'tó] *m.* balloon.
Aescamento, [áéscámén'tó] *m.* the act and effect of alluring.
Aescare, [áéska're] *v. a.* to bait; allure.
Afa, [á'fá] *f.* suffocating or sultry heat; sultriness; *fare* -, to tire, annoy; disgust; be tiresome.
Afaca, [áfá'cá] and **Afaga**, [áfá'gá] *s. f.* wild vetch.
Afaticcio, [áfátít'shó] *adj.* blighted.
Afato, [áfá'tó] *adj.* withered, blighted; weak, meagre; sickly, puny.
Afatucio, [áfátú'tshó] *adj.* sickly, languid, weak.
Afello, [áfé'lió] *m., astr.* aphelion.
Aferesi, [áfé'resí] *f.* apheresis.
Affabile, [áfá'bíle] *adj.* affable; civil, courteous.
Affabilità, [áfábillítá] (**Affabilità**, **Affabilitate**) *f.* affability; civility, courtesy.
Affabilmente, [áfábillmén'té] *adv.* affably, civilly.
Affaccendarsi, [áfátshéndár'sí] *v. r.* to be very busy, occupy one's self.
Affaccendato, [áfátshéndá'tó] *adj.* very busy, occupied.
Affaccettare, [áfátshéttá're] *v. a.* to cut facet-wise.
Affacchinarsi, [áfákkínár'sí] *v.**

r. to toil, drudge, work like a slave, fatigue another.
Affacciare, [áfátshá're] *v. a.* to smooth, plane. **AFFACCIARSI**, *v. r.* to show one's self; step up to, offer one's self, be an aspirant; - *alla finestra*, to look out of the window.
Affacciatamente, [áfátshátámén'té] *adv.* boldly, impudently.
Affacciato, [áfátshá'tó] *adj.* bold, brazen-faced.
Affagottare, [áfágóttá're] *v. a.* to make up fagots.
Affaitare, [áfáitá're] *see* Affazzonare.
Affaldare, [áfáldá're] *v. a.* to plait; double.
Affaldellare, [áfáldéllá're] *v. c.* to wrap up, enclose.
Affalsare, [áfálsá're] *v. a.* to falsify, adulterate, corrupt.
Affamare, [áfámá're] *v. a.* to famish, starve; cause hunger; -, *v. n.* to be hungry; be dying with hunger, starving.
Affamatamente, [áfámátáménté] *adv.* in a famishing manner.
Affamaticcio, [áfámátí'tshó] *adj.* half starved, famished.
Affamato, [áfámá'tó] *adj.* famished, starved; voracious.
Affamatusso, [áfámátú'tshó] *adj.* starved looking; abject, mean.
Affamire, [áfámi're] *v. a.* to be hungry; die with hunger.
Affangare, [áfángá're] *v. a.* to splash with mud, soil; -, *v. n.* to get muddy, become miry.
Affannamento, [áfánnámén'tó] *m.* anxiety, vexation.
Affannante, [áfánnán'té] *adj.* grievous, vexatious.
Affannare, [áfánná're] *v. a.* to grieve, afflict, vex; -, *v. n.* to be suffocated; be grieved. **AFANNARSI**, *v. r.* to vex one's self, grieve, be uneasy; strive, strain, endeavour.
Affannato, [áfánná'tó] *adj.* suffocated; anxious; grieved, uneasy. (vexer).
Affannatore, [áfánnátó're] *m.*
Affannevole, [áfánnévolé] *see* Affannoso.
Affanno, [áfán'nó] *m.* shortness of breath; anxiety, anguish, affliction, trouble.
Affannone, [áfánnó'né] *m.* meddling person, busybody.
Affannoneria, [áfánnónériá] *f.* eagerness, trouble.
Affannosamente, [áfánnósímén'té] *adv.* with anxiety, restlessly.
Affannoso, [áfánnó'só] *adj.* suffocating, sultry; grievous, vexations.
Affardellare, [áfárdéllá're] *v. a.* to make up into a bundle, pack up.

Affare, [affá're] *m.* affair, business.
Affareto, [affaré'tó] *m.* slight affair.
Affarsarsi, [affársá'si] *v. a., r.* to put on a doublet or other clothes.
Affarsi, [affá'si] *v. a., irr.* (see Fare), to suit, become.
Affaruccio, [affarú'tshó] *m.* trifling affair.
Affasciare, [affashá're] *v. a.* to bind up in fagots, bundle.
Affascinamento, [affashiná'mén'tó] *m.* fascination.
Affascinante, [affashinán'te] *adj.* fascinating, bewitching.
Affascinare, [affashiná're] *v. a.* to fascinate, charm, bewitch.
Affascinatoro, [affashinató're] *m.* bewitcher, wizard.
Affascinatrice, [affashinátri'tshé] *f.* sorceress, witch.
Affascinazione, [affashinátsi'ó-ne] *f.* fascination, bewitching.
Affastellare, [affástellá're] *v. a.* to bundle up, jumble together; mix.
Affastidire, [affástidi're] *v. a.* to trouble, vex.
Affatappare, [affátappiá're] *v. a.* to bewitch, bewilder, amaze.
Affatato, [affátá'tó] *adj.* invulnerable.
Affaticamento, [affatikámén'tó] *m.* toil, fatigue, weariness.
Affaticante, [affatikán'te] *adj.* laborious, indefatigable.
Affaticare, [affaticá're] *v. a.* to tire, fatigue, harass, tease, weary, importune; - *v. n.* **AFFATICARSI**, *v. r.* to toil hard, strive, endeavour.
Affaticato, [affatiká'tó] *adj.* weary, harassed.
Affaticatore, [affatikátó're] *m.* painstaking; drudge.
Affatichevole, [affatiké'vóle] *adj.* laborious, painstaking.
Affaticoso, [affatikó'só] *adj.* laborious, hard-working, indefatigable.
Affatto, [affát'tó] *adv.* quite, entirely, perfectly; *niente* -, nothing at all.
Affatturamento, [affattúrámén'tó] *m.* sorcery, witchcraft, spell.
Affatturare, [affattúrá're] *v. a.* to bewitch, charm; adulterate (wine).
Affatturatore, [affattúrá'tó're] *m.* sorcerer.
Affatturatrice, [affattúrátri'tshé] *f.* sorceress.
Affatturazione, [affattúrátsi'ó-ne] *f.* witchery, sorcery.
Affaszonamento, [affátsónámén'tó] *m.* ornament, embellishment.
Affaszonare, [affátsóná're] *v. a.* to adorn, set off.

Affé, [affé] *adv.* upon my faith, in faith, upon my honor.
Affegatere, [affégatá're] *v. a.* to be afflicted, grieve.
Affermamento, [afférmámén'tó] *m.* affirmation, confirmation, confirming.
Affermare, [afférmá're] *v. a.* to affirm, maintain; assert. **AFFERMARSI**, *v. r.* to strengthen one's self; be confirmed; get consolidated.
Affermatamente, [afférmátámén'té] *adv.* affirmatively, assuredly. (affirmation).
Affermativa, [afférmátí'vá] *f.* **Affermativamente**, [afférmátívámén'té] *adv.* affirmatively.
Affermativo, [afférmátí'vó] *adj.* affirmative, positive.
Affermatore, [afférmátó're] *m.* ascertainer, maintainer.
Affermazione, [afférmátsi'ó-ne] *f.* affirmation, assurance.
Afferramento, [afférrá'mén'tó] *m.* the act of grasping, gripe, squeeze.
Afferare, [afférrá're] *v. a.* to grasp, gripe, lay hold of, seize; comprehend; understand; *mar.* to cast anchor, come to soundings.
Afferatojo, [afférrátó'yó] *m.* grappling iron; pincers, tongs, pl.
Affertillire, [affértíli're] *v. a.* to render fertile.
Affettamento, [afféttámén'tó] *m.* and **Affettataggine**, [afféttátá'd'j'ne] *f.* affectation.
Affettapolpe, [afféttápó'lpé] *f.* sabre, scimitar, falchion.
Affettare, [afféttá're] *v. a.* to slice, fold or plait; affect, pretend to, desire earnestly, covet; - *v. n.* to be affected in dress etc.
Affettamento, [afféttátámén'té] *adv.* most eagerly; affectedly.
Affettato, [afféttá'tó] *adj.* sliced, affected, artificial.
Affettazione, [afféttátsi'ó-ne] *f.* affectation, mannerism.
Affettivo, [affétti'vó] *adj.* affecting, touching; pathetic.
Affetto, [affé'tó] *m.* affection, passion; inclination; tenderness, love; desire, wish.
Affettuare, [afféttúá're] *v. a.* to dispose of, impress.
Affettuosamente, [afféttúósámén'té] *adv.* affectionately, tenderly.
Affettuosità, [afféttúósi'tá] *f.* the quality ascribed to one who is affectionate.
Affettoso, [afféttú'ósó] *adj.* affectionate, kind, affable.
Affesionamento, [affétsi'ónámén'tó] *m.* the act and effect of affection.

Affezionare, [affétsi'óná're] *v. a.* to excite a fondness of, enamor. **AFFEZIONARSI**, *v. r.* to get fond of, fall in love with, delight in; become attached to.
Affezionatamente, [affétsi'ónátámén'té] *adv.* affectionately, fondly.
Affessionato, [affétsi'óná'tó] *adj.* affectionate, fond, inclined, kind.
Affessione, [affétsi'ó-ne] *f.* affection, tenderness, attachment.
Affesionevole, [affétsi'ónó'vóle] *adj.* fond, affectionate, full of love.
Affammare, [affíámmá're] *v. a.* to inflame, kindle.
Affammata, [affíámmá'tá] *f.* cloth dyed red without cochineal.
Affatarsi, [affíátá'si] *v. r.* to begin to familiarise ones self with any one.
Affato, [affíá'tó] *adj.* let out to lease, contracted for.
Affibbiaglio, [affíbbiá'ió] *m.* buckle, clasp.
Affibbiamento, [affíbbiámén'tó] *m.* buckling, fastening.
Affibbiare, [affíbbiá're] *v. a.* to buckle, clasp; button; *affibbiarla ad uno*, to play one a trick.
Affibbiatojo, [affíbbiátó'yó] *m.* buttonhole, eye, hook, tag.
Affibbiatura, [affíbbiátú'rá] *f.* buckling; hooks and eyes, buttons, pl.
Afficare, [affíkká're] *v. a.* to fix, fasten.
Affidanza, [affidántsa], *f.* trust, confidence.
Affidare, [affidá're] *v. a.* to confide in, give confidence, secure. **AFFIDARSI**, *v. r.* to rely upon, trust to, be persuaded.
Affidato, [affidá'tó] *adj.* trusty, true, certain; -, *m.* trusty friend, confidant.
Affiebolare, [affiébolá're] *v. a.* to debilitate.
Affenare, [affiéná're] *v. a.* to feed with hay, give hay to a horse.
Affenire, [affiéni're] *v. n.* to grow up stunted, (said of poor corn).
Affievolimento, [affiévolímén'tó] *m.* weakness.
Affievolire, [affiévolí're] *v. a.* to weaken, enfeeble; make weak; -, *v. n.* to weaken, grow weak, get feeble.
Affiggere, [affíd'jé're] *v. a., irr.* (*affissi*; *affisso*) to fasten, stick up, bind; gaze, stare at; stir up, move; -, *v. n.* to stand still, stop.
Affigliolare, [affíli'olá're] *v. a.* to affiguration, [affigúramén'tó] *m.* recognition, recollection.

Affigurare, [affigúra're] *v. a.* to recognize, recollect, call to mind, imagine. **AFFIGURARI**, *v. r.* to figure to one's self, fancy.

Affilare, [affilá're] *v. a.* to whet, sharpen, stimulate. **AFFILARSI**, *v. r.* to march in file.

Affilato, [affilá'tó] *adj.* sharp, pointed; *viso* -, *m.* long thin face.

Affilata, [affilá'tá]. **Affilatura**, [affilátú'rá], *f.* sharpe edge.

Affilettare, [affilétta're] *v. a.* to lay snares.

Affillettatura, [affilèttátú'rá] *f.* the act and result of laying snares (used especially for spiders webs.)

Affilo, [affil'ó] *adv.* in a straight line.

Affinamento, [affinámén'tó] *m.* refinement, perfection.

Affinare, [affiná're] *v. a.* to refine, purify by fire; sharpen.

AFFINARSI, *v. r.* to become refined, clear up.

Affinatolo, [affinátó'yó] *m.* crucible, melting-pot.

Affinatore, [affinátó're] *m.* refiner, gold-or silver-smith.

Affinatura, [affinátú'rá] *f.* the result of refining.

Affinehè, [affinkè] *conj.* to the end that, in order to.

Affine, [affinè] *adj.* akin, kindred, allied; -, *m.* kinsman, relation.

Affinamento, [affinimén'tó] *m.* perfecting, finishing, swoon.

Affinire, [affiní're] *v. a.* to approach the end, purify, swoon.

Affinità, [affinitá] (**Affinitade**, **Affinitate**) *f.* affinity, kindred, alliance; similitude.

Affinito, [affinitó] *adj.* finished, ill conducted, languid.

Affocagine, [affiokáji'ne] *f.* and **Affocamento**, [affiokamén'tó] *m.* hoarseness.

Affocare, [affioká're] **Affocchire**, [affiokí're] *v. n.* to get hoarse; become weak.

Affocatura, [affiokátú'rá] *f.* hoarseness.

Affione, [affiónè] and **Anfione**, *f.* a kind of opiate prepared with amber and saffron.

Affioramento, [affiórámén'tó] *m.* indication of a mine from the appearance of minerals on the surface of the ground.

Affiorato, [affiórá'tó] *adj.* ornamented with flowers, broidered, damasked.

Affirmare, [affirmá're] *v. a.* to affirm, maintain.

Affissamento, [affissámén'tó] *m.* gazing at, stare, great application of the mind.

Affissare, [affissá're] *v. a.* to af-

fix; fix one's eyes upon, gaze at; affix, post up a bill or placard. **AFFISSARSI**, *v. r.* to attend to, be intent.

Affissione, [affissió'ne] *f.* affixing, sticking up, application.

Affisso, [affis'só] *adj.* fixed, fastened; eager; -, *m.* placard, bill posted up; *gr.* affix.

Affittajuolo, [affittájú'ló] *m.* tenant, lease-holder.

Affittare, [affittá're] *v. a.* to let, hire, farm, lease, rent; fix as a nail; - *un vascello*, to freight a vessel. **AFFITTARSI**, *v. r.* to be let, let.

Affittatore, [affittátó're] *m.* he who lets out a farm, landlord; freighter.

Affittevole, [affittévólè] *adj.* that can be let out.

Affitto, [affit'tó] *adj.* affixed, fastened, nailed; -, *m.* rent, house-rent.

Affittuale, [affittúá'le] and **Affittuario**, *m.* tenant, lodger, farmer.

Afflare, [afflá're] *v. n.* to breathe; inspire.

Afflato, [afflá'tó] *m.* breath, inspiration.

Affliggere, [affli'djére] *v. a.* irr. (*afflissi*; *afflitto*) to afflict; torment. **AFFLIGGERSI**, *v. r.* to grieve.

Afflittivo, [afflittiv'ó] *adj.* afflictive, grievous.

Afflitto, [afflit'tó] *adj.* afflicted, sad, melancholy.

Afflizione, [afflitsió'ne] *f.* affliction, sorrow, grief.

Affluente, [affluén'té] *adj.* affluent, abundant, rich.

Affluentemente, [affluéntémén'té] *adv.* abundantly.

Affluenza, [affluén'dzá] *f.* affluence, abundance; - *di vento*, rush of wind.

Affluere, [afflú'ére] *see* **Abbondare**.

Afflusso, [afflús'só] *m.* afflux; increase (generally said of the humors of the body.)

Affocare, [affóká're] *v. a.* to set on fire, inflame.

Affocato, [affóká'tó] *adj.* of a fiery color, burnt, ardent, intense (said when speaking of the passions.)

Affogaggine, [affóg'djiné] *f.* **Affogamento**, [affogamén'tó] *m.* suffocation, difficulty of breathing; also used in raiillery, and interjectively, as, by Jove, capital, excellent.

Affogare, [affóga're] *v. a.* to stifle, suffocate; - *nell'acqua*, to drown; - *di sete*, to choke with thirst. **AFFOGARSI**, *v. r.* to be stifled, get suffocated.

Affogato, [affógá'tó] *adj.* stifled,

choked; *uova affogate*, *f. pl.* poached eggs, *pl.*

Affogliare, [affógljá're] *v. a.* to give leaves to cattle.

Affollare, [affóllá're] *v. a.* to crowd together; be out of breath. **AFFOLLARSI**, *v. r.* to rush together, throng.

Affollamento, [affóllámén'té] *adv.* in a crowd.

Affoltamento, [affóltámén'tó] *m.* haste, precipitation, crowding together.

Affoltare, [affóltá're] *v. n.* **AFFOLTARSI**, *v. r.* to rush upon, dash forward, hurry, squeeze together, blind another.

Affollata, [affóllá'ta] *f.* speed, haste, great eagerness.

Affondamento, [affóndámén'tó] *m.* sinking, foundering; shipwreck.

Affondare, [affóndá're] *v. a.* to sink, submerge; -, *v. n.* to sink, go to the bottom; ruin.

Affondato, [affóndá'tó] *adj.* sunk, wrecked; ruined.

Affondatura, [affóndátú'rá] *f.* sinking; deepening.

Affondo, [affón'dó] *adj.* deep; -, *adv.* to the bottom, thoroughly; -, *m.* irretrievable failure, bankruptcy.

Afforcare, [affórká're] *v. a.* to moor across; hang.

Afforestierare, [affórestiérá're] *v. n.* to become quite a stranger.

Affornellare, [affórnellá're] *v. a.* to rest upon the ears.

Affortificare, [affórtifiká're] **Affortire**, [affórti're] *see* **Fortificare**.

Affortunato, [affórtúná'tó] *adj.* fortunate, lucky.

Afforsa, [affór'tsa] *adv.* by force, by dint of.

Afforsamento, [affórtsamén'tó] *m.* force, strength.

Afforsare, [affórtzá're] *v. a.* to strengthen.

Affoscare, [affóská're] *v. a.* to dim, effusate.

Affossamento, [affóssámén'tó] *m.* trench, intrenchment.

Affossare, [affóssá're] *v. a.* to intrench, ditch.

Affossato, [affóssá'tó] *adj.* hollow.

Affraggere, [affrán'ére] *v. a.* (*affransi*; *affranto*) to break, splinter; violate.

Affralare, [affrálá're] **Affralire**, [affráli're] *v. a.* to weaken, enervate. **AFFRALIRSI**, *v. r.* to become enfeebled.

Affrancare, [affránká're] *v. a.* to free, emancipate; exempt. **AFFRANCARSI**, *v. r.* to get freed; become vigorous.

Affrangere, [affrán'jére] *see* **Affraggere**.

Affrappare, [affrappá're] v. a. to cut, mince.
Affratellamento, [affratéllamén'to] m. **Affratellanza**, [affratéllan'dsa] f. intimacy, brotherly love.
Affratellarsi, [affratéllár'si] v. r. to become comrades; live like brothers.
Affreddare, [affrédá're] v. a. to cool, make cold; -, v. a. **Affreddarsi**, v. r. to grow cool, get cold; slacken.
Affrenamento, [affrenámén'to] m. check, restraint.
Affrenare, [affrená're] v. a. to curb, check, restrain.
Affrettamento, [affrétámén'to] m. haste, hurry, precipitation.
Affrettare, [affrétá're] v. a. to hasten, speed, despatch. **Affrettarsi**, v. r. to make haste, hurry.
Affrettatamente, [affrétátamén'te] adv. in a hurry, hastily.
Affrettatore, [affrétátór're] m. hastener, urger on.
Affricco, [affrík'o] m. south west wind.
Affritellare, [affritéllá're] v. a. to fry eggs, kill (in burlesque style).
Affrontamento, [affrónámén'to] m. affront; assault.
Affrontare, [affróná're] v. a. to affront; attack. **Affrontarsi**, v. r. to meet face to face; fall upon, fight.
Affrontata, [affrónátá] f. assault; insult.
Affrontatore, [affrónátór're] m. affronter, aggressor.
Affronto, [affrón'to] m. affront, insult, encounter with an enemy.
Affumato, [affumát'o] adj. smoked, smoky.
Affumicamento, [affumikámén'to] m. fumigation.
Affumicare, [affumiká're] v. a. to fumigate, smoke-dry.
Affucare, [affúká're] see **Affucare**.
Affucchè, [affúor'chè] and **Affucchi**, adv. except.
Affusione, [affúsió'né] f. the action of pouring or sprinkling water on any thing.
Affusolare, [affusólá're] v. a. to embellish, polish.
Aforismo, [afórís'mó] m. aphorism.
Aforisticamente, [afóristikámén'te] adv. distinctly, with brevity.
Afretto, [afré'to] adj. sourish, sharp.
Afrezza, [afrés'sá] f. sourness, tartness.

Afro, [á'fró] adj. sour, sharp; biting.
Afrontro, [áfrón'tró] m. salt-petre, soda.
Aga, [á'gá] m. a chief.
Agalloco, [ágalló'kó] m. alveswood.
Agape, [á'gápé], f. love feast.
Agapeti, [agapé'ti] f. pl. virgins living in sisterhood, pl.
Agarico, [ágá'rikó] m. agarick; drug.
Agassa, [ágás'sá] f. a magpie.
Agata, [á'gátá] f. agate.
Agata, [ágá'tá] f. needle-full.
Agente, [ájén'té] adj. acting, active; -, m. agent, factor, manager.
Agensia, [ájéntsi'á] f. agency.
Agevolamento, [ájévolámén'to] m. facilitating; ease.
Agevolare, [ájévolá're] v. a. to facilitate, make easy; help, assist.
Agevole, [ájé'vólé] adj. easy; manageable.
Agevolezza, [ájévolétá'sá] f. facility; ease; mildness.
Agevolmente, [ájévolémén'te] adv. easily, with ease; readily.
Aggaffare, [ággáffá're] v. a. to catch, lay hold of.
Aggallato, [ággállá'to] adj. (said of soft muddy land.)
Aggangerare, [ággángerá're] v. a. to hook and eye a dress.
Aggarbare, [ággárbá're] v. a. to be polite, courteous.
Aggavignare, [ággáviná're] v. a. to gripe, seize, lay hold of.
Aggelare, [ággélá're] v. a. to congeal, freeze.
Aggelazione, [ággelátión'é] f. congealment; jelly.
Aggentilire, [ággéntilí're] v. a. to render genteel, embellish.
Aggerare, [ággérá're] v. a. to heap together, accumulate.
Aggestione, [ággéstión'é] f. heaping of materials carried from one place to another.
Aggettare, [ággétá're] v. a. to project, jut out.
Aggettivo, [ággét'tí'vó] m. adjective.
Aggetto, [ággjé'tó] m. projection, prominence.
Agghermigliare, [ágg'hérmil'á're] v. a. to grasp, hold fast.
Agghiacciamento, [ágg'hiatshámén'to] m. frost, extreme cold.
Agghiacciare, [ágg'hiatshá're] v. a. to freeze, congeal. **AGHIACCIARSI**, v. r. to get frozen, become chilled; shake with cold.
Agghiaio, [ágg'hiá'tshó] m. sheep-cote; sheep-fold.
Agghiadamento, [ágg'hiádámén'to] m. numbness, chill.
Agghiadare, [ágg'hiádá're] Ag-

ghiadiare, (ágg'hiádá're) v. a. to be benumbed with cold, be cut to the heart with grief.
Agghiajato, [ágg'hiáyá'to] m. a place covered with gravel.
Agghiaccenza, [ágg'hiatshén'dsa] f. adjacency; appurtenance, appendage.
Agghiaccio, [ágg'hiatshé're] v. a. irr. see **Glacere**, to suit, become.
Aggina, [ágg'i'ná] f. a portion of pasture ground assigned to a drove.
Aggio, [ágg'jió] m. exchange, discount.
Aggiogare, [ágg'jiógá're] v. a. to put on the yoke.
Aggiornare, [ágg'jiór'ná're] v. a. to adjourn, appoint. **AGGIORNARSI**, v. r. to dawn.
Aggiovare, [ágg'jiová're] see **Giovare**.
Aggiramento, [ágg'jirámén'to] m. circumventing; evasion, fraud; surprise.
Aggirare, [ágg'jirá're] v. a. to surround, enclose; deceive; -, v. a. to go about. **AGGIARARSI**, v. r. to ramble, straggly.
Aggirata, [ágg'jirá'tá] f. turning round.
Aggiratore, [ágg'jirátór're] m. **Aggiratrio**, [ágg'jirátri'shè] f. rambler; charmer, bewitcher.
Aggirandola, [ágg'jirándó'lá] f. a chandelier lustre, revolving, moving round.
Aggiudicare, [ágg'jiúdícá're] v. a. to adjudge, award.
Aggiudicazione, [ágg'jiúdikátión'é] f. adjudication, award.
Aggiungere, [ágg'jiúgné're] v. a. irr. (see **Gingnere**), to add; join, unite; reach. **AGGIUNGERSI**, v. r. to meet together.
Aggiugnimento, [ágg'jiún'imén'to] m. adding; supplement.
Aggiugnere, [ágg'jiún'ito're] m. one that adds; increaser.
Aggiungere, [ágg'jiún'géré] see **Aggiungere**.
Aggiunta, [ágg'jiún'tá] f. addition, augmentation.
Aggiuntare, [ágg'jiúntá're], v. a. to join.
Aggiuntivo, [ágg'jiúntí'vó], m. adjective.
Aggiunto, [ágg'jiún'to] m. adjunct, assistant.
Aggiurazione, [ágg'jiúrátió'né] f. conspiracy.
Aggiurare, [ágg'jiúrá're] v. a. to swear, conjure.
Aggiustabile, [ágg'jiústá'bile] adj. that may be adjusted, accommodable, placable.
Aggiustamento, [ágg'jiústámén'to] m. adjustment; agreement, reconciliation.
Aggiustare, [ágg'jiústá're] v. a.

to adjust, settle, set to rights, reconcile. **AGGIUSTARSI**, v. r. to adjust one's self; come to a settlement; agree.

Aggiustatamente, [ádjiústátá-mén'té] adv. properly, rightly. **Aggiustatezza**, [ádjiústáté'tsá] f. justness, exactness; punctuality.

Aggiustato, [ággiústá'tó] adj. one who is governed by measure and order.

Aggiustatore, [ádjiústátó're] m. adjuster; regulator; weigher.

Aggiustevole, [ádjiústé'vole] see **Aggiustabile**.

Aggiobare, [ággióbá're] v. a. to reduce anything to the form of a globe, to wind.

Aggiomere, [ágglómérá're] v. a. to unite, join.

Aggiutare, [ággiútá're] v. a. to paste together, unite.

Aggiobbire, [ággióbbi're] v. a. to become hump backed, endure great fatigue.

Aggomitolare, [ággomitshó-lá're] **Aggomitolare**, [ággomitshó-lá're] v. a. to wind up; make into a clew or coil. **Aggomitolarsi**, v. r. to assemble in groups; form into squares.

Aggotare, [ággotá're] v. a. mar. to pump a ship.

Aggradare, [ággradá're] see **Aggradire**.

Aggradevole, [ággradé'vóle] adj. agreeable; acceptable, pleasing, satisfactory.

Aggradevolente, [ággradévól-mén'té] adv. agreeably.

Aggradimento, [ággradímén'tó] m. pleasure, liking.

Aggradire, [ággradí're] v. a. to receive kindly, like, please.

Aggraduirsi, [ággraduir'si] v. r. to make one's self agreeable to, gain the good will of any one.

Aggraffare, [ággráffá're] v. a. to clasp, snatch, hold fast, clutch.

Aggraffiare, [ággráffá're], v. a. to snatch with the claws.

Aggrappare, [ággráppá're] see **Aggrappare**.

Aggranchiarsi, [ággránkiá're] v. r. to get stiff with cold.

Aggrancire, [ággránshi're] v. a. to catch, gripe.

Aggrandimento, [ággrandímén'tó] m. aggrandizement, increase: rise, promotion.

Aggrandire, [ággrandí're] v. a. to enlarge, increase. **AGGRANDIRSI**, v. r. to become large; raise one's self, grow.

Aggranditore, [ággrandító're] m. magnifier, amplifier, enlarger.

Aggrappamento, [ággráppá-mén'tó] m. grappling, hold.

Aggrappare, [ággráppá're] v. a. to grapple, grasp, catch. **AGGRAPPARSI**, v. r. to cling to; stick to; lay hold of.

Aggrappare, [ággráppólá're] v. a. to collect any thing together in a bunch.

Aggrassare, [ággrassá're] v. a. to become fat.

Aggratare, [ággrátá're] see **Aggradire**.

Aggraticciare, [ággrátitshá're] v. a. to entwine; embrace. **AGGRATICCIARSI**, v. r. to become interwoven, twist.

Aggratigliare, [ággratílá're] v. a. to fetter, imprison.

Aggravamento, [ággravámén'tó] m. aggravation, surcharge.

Aggravare, [ággravá're] v. a. to aggravate; oppress, aggrieve.

Aggravarsi, v. r. to grow heavy; feel aggrieved; be painful; put on heavier clothing.

Aggravazione, [ággravátshó-ne] f. aggravation, surcharge, weight, injury, affront.

Aggravio, [ággrá'vio] m. aggravation, injury, wrong.

Aggraziamento, [ággráziátshó-mén'té] adv. with a good grace, politely. (Graziare.)

Aggraziare, [ággráziá're] see **Aggraziato**, [ággráziá'tó] adj.

graceful, civil, genteel.

Aggregamento, [ággrégámén'tó] see **Aggregazione**.

Aggregare, [ággrégá're] v. a. to aggregate.

Aggregato, [ággrégá'tó] m. aggregate; assemblage.

Aggregazione, [ággrégátshó-ne] m. aggregation, association.

Aggregiare, [ággréjiá're] v. a. to gather together, collect. **AGGREGIARSI**, v. r. to herd together.

Aggressione, [ággréssió-ne] f. aggression, assault.

Aggressore, [ággréssó're] m. aggressor, assaulter.

Aggressare, [ággrétsá're] v. a. to starve with cold.

Aggricchiare, [ággríkkhá're] v. a. to be cramped with cold, stiff with cold.

Aggrinzare, [ággríntshá're] v. a. to wrinkle, shrivel, get wrinkled.

Aggrinzato, [ággríntshá'tó] adj. wrinkled.

Aggrinzato, [ággríntshá'tó] adj. stiff with cold.

Aggrinzato, [ággríntshá'tó] adj. stiff with cold.

Aggrinzato, [ággríntshá'tó] adj. stiff with cold.

Aggrinzato, [ággríntshá'tó] adj. stiff with cold.

Aggrinzato, [ággríntshá'tó] adj. stiff with cold.

Aggrinzato, [ággríntshá'tó] adj. stiff with cold.

Aggrinzato, [ággríntshá'tó] adj. stiff with cold.

Aggrappare, [ággráppá're] v. a. to knot, tie; collect, heap. **AGGRAPPARSI**, v. r. to assemble.

Aggrottare, [ággróttá're] v. a. to raise a ridge; - *le ciglia*, to knit one's brows, frown. **AGGROTTARSI**, v. a. r. to lean or support one's self against any thing.

Aggrottescare, [ággróttéscá're] v. a. to design an object grotesquely.

Aggrovigiliare, [ággróvilá're] v. a. **Aggrovigiliarsi**, v. r. to curl up, shrink up.

Aggrumare, [ággrúmá're] v. a. to curdle, coagulate.

Aggrumolare, [ággrúmolá're] v. a. to collect, put together.

Aggruppamento, [ággrúppámén'tó] m. binding, forming a knot; grouping together.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

Aggruppare, [ággrúppá're] see **Aggruppare**.

- Aghetta**, [ághét-tá] *f.* litharge, vitrified lead.
- Aghetto**, [ághét-tó] *m.* lace, tag.
- Aghiacolo**, [ághiat-shó] *m.* helm, rudder.
- Aghirone**, [ághiró-né] *m.* heron.
- Agiamento**, [ágiáméntó] *m.* ease, conveniency; opportunity.
- Agiare**, [ájiá-ré] *v. a.* to accommodate; furnish with.
- Agiatamento**, [ájiátámén-té] *adv.* commodiously, with ease.
- Agiatessa**, [ájiátét-sá] *f.* easy circumstances, *pl.*; comfort; wealth.
- Agiato**, [ájiát-tó] *adj.* in easy circumstances, wealthy; convenient, comfortable; lazy, slow.
- Agibile**, [áji-bíle] *adj.* feasible, practicable.
- Agile**, [á-jíle] *adj.* agile, nimble, quick.
- Agilità**, [ágilítá] (**Agilitade**, **Agilitate**) *f.* agility, nimbleness.
- Agilmente**, [ájilmén-té] *adv.* nimbly, actively.
- Agio**, [á-jíó] *m.* convenience, ease, comfort; *a bell* -, *a buon* -, at leisure; *a vostro* -, at your leisure; *se avrò* -, if I can spare time; *dar* -, to give time (to pay); *prender* -, to take one's ease.
- Agire**, [áji-ré] *v. a.* and *n.* to act, operate.
- Agitamento**, [ájitámén-tó] *m.* agitation, shake, stir.
- Agitare**, [ájitá-ré] *v. a.* to agitate, stir, stimulate, excite; vex, molest; negotiate; plead; - *una lite*, to carry on a lawsuit.
- Agitatore**, [ájitátó-ré] *m.* agitator, inciter, caballer.
- Agitationeella**, [ájitátsiontshé-la] *f.* slight agitation.
- Agitazione**, [ájitátó-né] *f.* agitation; excitement.
- Agliata**, [á-l'á-tá] *f.* garlic-sauce.
- Aglietto**, [á-l'ét-tó] *m.* young garlic; *confortarsi con gli aglietti*, to feed one's self with vain hopes.
- Aglio**, [á-l'ó] *m.* garlic.
- Agna**, [á-n'á] *f.* *poes.* she-lamb.
- Agnato**, [án-á-tó] *m.* kinsman by the male line; cousin.
- Agnasione**, [án-átsió-né] *f.* kindred by the father's side.
- Agnella**, [án-éllá] **Agnelletta**, [án-éllét-tá] *f.* little she-lamb.
- Agnelletto**, [án-éllét-tó] *m.* lamb-kin.
- Agnellina**, [án-élli-ná] *f.* *see* Agnella.
- Agnellino**, [án-élli-nó] *adj.* of a lamb; -, *m.* lambkin.
- Aguello**, [án-élló] *m.* lamb.
- Agnellotto**, [án-élló-tó] *m.* a sort of diminutive dumplings stuffed with lamb, or other meat (generally used in the plural).
- Agnisione**, [án-átsió-né] *f.* recognition.
- Agno**, [á-n'ó] *m.* lamb; swelling in the groin; - *casto*, *m.* agnus castus.
- Agnaa-dèi**, [á-n'ús-déi] and **Agnosdèi**, [á-n'ós-déi] consecrated wafer.
- Ago**, [á-gó] *m.* needle; hand (of a clock); stile (of a sundial); sting (of a bee, &c.); spire; compass; tongue of the steel yard; - *da testa*, *m.* bodkin.
- Agognante**, [ágón-ánté] *adj.* greedy after.
- Agognare**, [ágón-á-ré] *v. a.* to covet eagerly, long for, sue for, aspire to.
- Agognatore**, [ágón-átó-ré] *m.* covetous man; aspirant.
- Agone**, [ágó-né] *m.* large needle, packing needle; wrestling ground; field of battle; combat.
- Agonia**, [ágóni-á] *f.* agony; anguish.
- Agonista**, [ágóni-stá] *m.* wrestler, gladiator, fighter.
- Agonizzante**, [ágónitsán-té] *adj.* at the point of death, dying.
- Agonizzare**, [ágónitsá-ré] *v. a.* to agonize, be breathing one's last.
- Agorajo**, [ágórá-yó] *m.* needle-maker; needle-case.
- Agostino**, [ágósti-nó] *adj.* born in August.
- Agostaro**, [ágóstá-ró] *m.* an ancient golden coin having on one side the head of the Emperor Frederick, on the other an eagle after the manner of the Roman emperors.
- Agosto**, [ágo-stó] *m.* August (month).
- Agramente**, [ágrámén-té] *adv.* sharply, severely, cruelly.
- Agrario**, [ágrá-rió] *adj.* agrarian.
- Agristata**, [ágréstá-tá] *f.* a drink made of a particular kind of sour grapes and sugar.
- Agrate**, [ágré-sté] *adj.* agrestic, rural; clownish, rude.
- Agratezza**, [ágréstét-sá] *f.* rusticity; sourness.
- Agrestino**, [ágréstí-nó] *adj.* sourish, tartish.
- Agrasto**, [ágré-stó] *m.* juice of sour grapes, verjuice.
- Agrastume**, [ágréstú-mé] *m.* acids, *pl.*
- Agratto**, [ágrét-tó] *adj.* sourish, somewhat acid; -, *m.* Indian cresses, nasturtium.
- Agressa**, [ágrét-sá] *f.* sourness, acidity, tartness.
- Agricola**, [ágrí-kóla] **Agricolto-re**, (agrikolto-ré) *m.* husbandman, tiller, countryman; farmer.
- Agricoltura**, [ágríkol-tá-rá] *f.* agriculture; tillage.
- Agrifoglio**, [ágrifó-l'ó] *m.* holly.
- Agriño**, [ágrí-n'ó] *adj.* sourish, harsh; proud.
- Agrimensore**, [ágriménso-ré] *m.* land-surveyor.
- Agrimensura**, [ágriménsú-ra] *f.* land-surveying, mensuration.
- Agrimonia**, [ágrimóniá] *f.* agrimony, liver-wort.
- Agriotta**, [ágrió-tá] *f.* egriot, wild black cherry.
- Agripersa**, [ágripér-sá] *f.* marjoram.
- Agrippa**, [ágríp-pá] *m.* a kind of ointment, probably named from the inventor.
- Agro**, [á-gró] *adj.* sour, acid; sharp, harsh, rough; severe; troublesome, cross-grained.
- Agro**, [á-gró] *m.* lemon juice.
- Agrodolce**, [ágródól-tshé] *adj.* sweet and sour mixed together to form a sauce.
- Agronomo**, [ágrónómó] *m.* agriculturist.
- Agrome**, [ágrú-mé] *m.* acid fruits; pot-herbs, *pl.*; *fig.* bitterness.
- Aguaiglianza**, [águál-án-dsá] *see* Agguaglianza.
- Aguardare**, [águárdá-ré] *v. a.* to look after, take care of.
- Agustare**, [águástá-ré] *v. a.* to spoil.
- Aguatare**, [águatá-ré] *v. a.* to watch, wait for.
- Aguatatore**, [águatátó-ré] *m.* insnarer, spy.
- Aguatevole**, [águáté-vóle] *adj.* insidious.
- Aguato**, [águátó] *m.* lurking-place, ambush.
- Agucchiare**, [ágúkkia-ré] *v. a.* to sew, stitch.
- Aguglia**, [ágrú-l'á] *f.* steeple, obelisk, pintles of a rudder, scuttle hinges, gudgeons.
- Agugliata**, [ágrú-l'á-tá] *f.* needle-full.
- Aguglione**, [ágrú-l'ó-né] *m.* sting; incentive.
- Agugliotto**, [ágrú-l'óttó] *m.* pintle of a rudder.
- Agugnare**, [ágrún-á-ré] *see* Agognare.
- Agumentare**, [ágruméntá-ré] *see* Aumentare.
- Agumino**, [ágrúmi-nó] *m.* ship's cable.
- Agunare**, [ágrúna-ré] *v. a.* to collect, assemble.
- Agurare**, [ágrúrá-ré] &c. *see* Augurare &c.
- Agutello**, [ágrúté-ló] *m.* tack, small nail.
- Agutetto**, [ágrútét-tó] *adj.* rather sharp.
- Agutezza**, [ágrútét-sá] &c., *see* Acutezza &c.
- Aguzzamento**, [ágrútsámén-tó] *m.* sharpening; sharpness.
- Aguzzare**, [ágrútsá-ré] *v. a.* to

- whet, sharpen, edge, point; - l' *appetito*, to sharpen one's appetite.
- Aguzzatore**, [águztátó're] *m.* whetter, grinder.
- Aguzzatura**, [águztátú'rá] *f.* whetting, sharpening, edging.
- Aguzzetto**, [águzté'tó] *m.* emissary, confidant; minion.
- Aguzzino**, [águzte'nó] *m.* low officer over convicts.
- Aguzzo**, [águ'tsó] *adj.* acute sharp, pointed.
- Ahi!** [ái'] *int.* oh! alas!
- Ahibò!** [áibó] *int.* hel humph!
- Ahimè**, [áimè] *int.* alas!
- Aimè**, [áimè] *int.* alas!
- Airare**, [áira're] *v. a.* to hate.
- Airone**, [áiró'né] *m.* heron.
- Aissare**, [áissá're] *v. a.* to irritate, provoke, set on (said chiefly of a dog).
- Aita**, [ái'tá] *f. &c.* see *Ajuto*, &c.
- Aitta**, [ái'tá] *f.* help; *aita*, *aita*, help, help.
- Aitante**, [áitan'té] *adj.* valorous, robust.
- Aitare**, [áitá're] *v. a.* to help.
- Aissamento**, [áitsámén'tó] *m.* irritation, instigation, provocation.
- Aissare**, [áitsá're] *v. a.* to stir up, irritate, provoke, enrage, set on (said chiefly of a dog).
- Aissatore**, [áissátó're] *m.* inciter, provoker, instigator.
- Aissoso**, [áissósó] *adj.* provoking, inciting, vexing.
- Aja**, [á'já] *f.* thrashing-floor; garden-plot; governess, directress.
- Ajare**, [áyá're] *see* *Inajara*.
- Ajata**, [áyá'tá] *f.* threshing-floor full of sheaves.
- Ajato**, [áyá'tó] *adj.* rambling, vagabond; *andar* -, to ramble about. (*azure*).
- Ajormo**, [áyér'mó] *adj.* blue.
- Ajetta**, [áyét'tá] *f.* hot-bed.
- Ajo**, [áyó] *m.* preceptor, tutor, governor.
- Ajone**, [áyóné] *m.* Rambler, rover.
- Ajosa**, [áyósá] *adv.* abundantly.
- Ajuola**, [áyó'lá] *f.* small barn-floor; trench; sow (place for spreading nets).
- Ajuolo**, [áyó'lo] *m.* net to catch small birds.
- Ajutamento**, [áyutámén'tó] *m.* help, succour.
- Ajutante**, [áyután'té] *adj.* sturdy, strong, powerful; -, *m.* helper, assistant; - *di cagno*, *m.* aid-decamp.
- Ajutare**, [áyutá're] *v. a.* to help, assist, succour. *AJUTARESI*, *v. r.* to make use of, avail one's self of.
- Ajutarello**, [áyutárel'ló] *m.* slight assistance.
- Ajutativo**, [áyutáti'ró] *adj.* helpful, useful.
- Ajutatore**, [áyutátó're] *m.* Ajutatrice, [áyutátri'tshé] *f.* helper, assistant.
- Ajutevole**, [áyuté'róle] *adj.* favorable, propitious.
- Ajuto**, [áyú'tó] *m.* help, assistance, succour. *AJUTI*, *pl.* auxiliary troops, *pl.*
- Ajutore**, [áyutó're] *see* *Ajutatore*.
- Ala**, [á'lá] *f.* wing; fin of a fish, yard; *fig.* protection; *batter la ali*, to flutter; *far* -, to make room; *stare sull'ala*, to be just going.
- Alabarda**, [álábár'dá] *f.* halberd.
- Alabardata**, [álábárdá'tá] *f.* blow from a halberd.
- Albardiere**, [álábárdié're] *m.* halberdier.
- Alabastrino**, [álábástri'nó] *adj.* made of alabaster.
- Alabastro**, [álábá'stró] *m.* alabaster.
- Alacrità**, [álákrítá] *f.* alacrity, gaiety, quickness.
- Alamauna**, [álámán'ná] *Seralamauna*, [sérálámán'ná] *f.* grape resembling the muscat.
- Alamare**, [álámá'ró] *m.* ornamental lacing in the form of a button-hole.
- Alano**, [álá'nó] *m.* a large dog of the mastiff kind, used chiefly in hunting wild-boars and other ferocious animals.
- Alare**, [álá're] *m.* andiron.
- Alare**, [álá're] *v. a.* to haul, pull, tow.
- Alario**, [álá'rio] *adj.* used substantively: auxiliary soldier in the Roman legions.
- Alaterisa**, [álátéri'sá] *f.* a spring (of a watch etc.).
- Alaterno**, [álátér'nó] *m.* privet; (evergreen).
- Alato**, [álá'tó] *adj.* winged.
- Alatore**, [álátó're] *m.* hauler, puller.
- Alba**, [ál'bá] *f.*, *poss.* break of day, dawn.
- Albagia**, [álbáji'á] *f.* vanity, self-conceit.
- Albagio**, [álbáj'io] *m.* kind of coarse woolen cloth.
- Albagioso**, [álbájító'so] *adj.* conceited, vain, proud.
- Albajone**, [álbáyóné] *m.* sand bank near the sea-shore.
- Albana**, [álbá'ná] *f.* kind of white grape.
- Albanella**, [álbánél'lá] *f.* kind of falcon.
- Albardeola**, [álbárdéólá] *f.* water spoonbill.
- Albare**, [álbá're] *m.* black poplar.
- Albatice**, [álbátí'cò] *m.* a variety of black grape used to color white wine. (*arbutus*).
- Albatra**, [álbá'trá] *f.* fruit of the
- Albatrino**, [álbátri'nó] *m.* wine made from the fruit of the arbutus.
- Albato**, [álbá'tró] *m.* arbutus.
- Albassano**, [álbátá'nó] *m.* stone used in making mortar.
- Albedine**, [álbé'diné] *f.* Albeggiamento, [álbédjámén'tó] *m.* whiteness, brightness, splendor.
- Albeggiante**, [álbédján'té] *adj.* somewhat white.
- Albeggiare**, [álbédjá're] *v. a.* to become whitish, dawn.
- Alberare**, [álbérá're] *v. a.* to raise the standard, display, set up, hoist.
- Alberatura**, [álbérátú're] *f.* a generic term expressing all the masts in a ship.
- Alberococo**, [álbérókó'ká] *f.* apricot.
- Alberococo**, [álbérókó'ká] *m.* apricot-tree.
- Alberella**, [álbéré'lá] *f.* aspen-tree.
- Alberello**, [álbéré'lo] *m.* small vase, phial.
- Alberese**, [álbéré'sé] *f.* limestone, lime.
- Albereta**, [álbéré'tá] *f.* Albereto, [álbéré'tó] *m.* grove.
- Alberette**, [álbéré'té] *m.* dwarf-tree, shrub.
- Albergamento**, [álbérghámén'tó] *m.* Albergagione, [álbérghájó'né] *f.* *see* *Albergo*.
- Albergare**, [álbérghá're] *v. a.* to lodge, harbour, -, *v. s.* to lodge, stop, reside, dwell.
- Albergato**, [álbérghá'tó] *adj.* inhabited, frequented, abounding in hotels.
- Albergatore**, [álbérghátó're] *m.* inn-keeper, hotel-keeper.
- Albergatrice**, [álbérghátri'tshé] *f.* land-lady.
- Alberghetto**, [álbérghét'tó] *m.* small inn.
- Albergo**, [álbér'gó] *m.* hotel, inn, lodging; *prendere* -, to stop at an hotel.
- Alberino**, [álbéri'nó] *m.* small tree, fungus produced near trees; stones marked like trees.
- Albere**, [ál'béro] *m.* tree, mast, stock; - *di mezzana*, *m.* mizen-mast; - *di trinchetto*, *m.* fore-mast.
- Albicante**, [álbikán'té] *adj.* whitish.
- Albicocco**, [álbikókó'ká] *f.* apricot.
- Albicocco**, [álbikókó'ká] *m.* apricot tree.
- Albino**, [álbi'nó] *adj.* whitish; -, *m.* Albinos.
- Albo**, [ál'bó] *m.* album.
- Albo**, [ál'bó] *adj.* *poss.* white; tipsy.
- Alborare**, [álbórá're] *see* *Inalborare*.

Albore, [álbó're] *m.* aurora, dawn, tree.
Alboretтары, [álbóróttá'ri] *v. a. r.* to mutiny, raise a tumult.
Albugine, [álbú'jine] *f.* albugo, white spot on the corner of the eye.
Albuginoso, [álbújínó'só] *adj.* albugineous, white.
Album, [ál'búm] *m.* album, scrap-book.
Albume, [álbú'mé] *m.* white of an egg.
Albuminoso, [álbúmínó'só] *adj.* albumineous.
Alburno, [álbúr'nó] *m.* yearly ring in fir and similar trees.
Alcalde, [álkál'dó] *m.* Spanish judge.
Alcaico, [álká'ikó] *m.* alcaica.
Alcalescente, [álkálés'hén'té] *adj.* alkalescent, alkaline.
Alcali, [ál'káli] *m.* alkali, fossil-salt.
Alcalizare, [álkálít'sé're] *v. a.* to alkalyze.
Alcalizaciones, [álkálít'sétsió'né] *f.* alkalization.
Alcaña, [álkán'ná] *f.* alkanet, red dye.
Alcano, [álkán'tsó] *m.* letter-carrier, messenger (derived from the Turkish militia).
Alce, [ál'tshé] *m.* elk.
Alcea, [ál'tshé'á] *f.* bot. vervain, alcea.
Alchermes, [álchér'més] *m.* liquor composed of alcohol and juleps, colored with cochineal, and scented with aromatic odors. (trick).
Alchimia, [álkim'i'á] *f.* alchymy.
Alchimico, [álki'mikó] *adj.* alchymical.
Alchimista, [álkim'i'stá] *m.* alchymist.
Alchimisare, [álkímít'sé're] *v. a.* to practise alchymy.
Alcone, [ál'tshió'né] *m.* king-fisher, halcyon.
Alconide, [ál'tshió'nide] *m.* halcyon days, pl.
Alconio, [ál'tshió'nio] *m.* marine excrement from which it is supposed king-fishers build their nests.
Alcoole, [álkóó'lé] or alcohol, spirits of wine highly rectified.
Alcorano, [álkórá'no] *m.* alcoran.
Alcove, [álkó'vó] *m.* and Alcova *f.* alcove, recess.
Alcuno, [álkú'no] *pron. and adj.* somebody, some, any one, any body, any; *alcuna volta*, sometimes.
Aldino, [áldi'nó] *adj.* a kind of text in printing derived from its originator, generally called the Aldine text.

Aldio, [áldi'ó] or **Aldione**, *m.* a domestic laborer.
Aleatico, [áléati'co] *m.* a kind of grape.
Alefe, [áléf'té] *m.* the first letter of the Hebrew alphabet; *dire alefe*, to begin.
Aleggare, [áléd'jére] *v. a. irr.* see **Eleggere**: to select, choose.
Aleggiare, [álédjá're] *v. a.* to flutter, try to fly.
Alenamento, [álénámén'tó] *m.* difficulty in breathing.
Alenoso, [álénó'só] *adj.* out of breath, panting, asmatic.
Aleppo, [álép'pé] *int. oh! alas!*
Alere, [álé're] *v. a.* to nourish.
Alerione, [álérió'né] *m.* a small eagle without beak or feet, with distended wings: used in heraldry.
Alessifarmaco, [áléssifár'mákó] *m.* counterpoison, antidote.
Aletta, [álét'tá] *f.* small wing, pinion, fin (of a fish).
Alfabeticamente, [álfábétiká'mén'té] *adv.* alphabetically.
Alfabetico, [álfábé'tikó] *adj.* alphabetical.
Alfabeto, [álfábé'tó] *m.* alphabet, horn-book.
Alfanetta, [álfanét'tá] *f.* Carthaginian falcon.
Alfiere, [álfi'é're] *m.* ensign, ensign-bearer, bishop (at chess).
Alga, [ál'gá] *f.* sea-weed, sea-grass.
Algazzella, [álgát'séllá] *f.* gazzella.
Algebra, [ál'jébrá] *f.* algebra.
Algebrista, [áljébrí'stá] *m.* algebrist.
Algere, [ál'jéré] *v. a. irr. (alzi)* to be cold, freeze.
Algore, [álgó're] *m.* algor, chilliness.
Algoso, [álgó'só] *adj.* full of sea-weeds.
Alia, [áli'liá] *f.* wing (of a building).
Aliare, [áliá're] *v. a.* to fly.
Alibi, [áli'bi] *m.* (law) alibi; *provar l' -*, to prove an alibi.
Alice, [áli'tshé] *f.* anchovy.
Alidada, [áli'dá'dá] *f.* cross-staff, quadrant.
Alido, [áli'dó] *see* Arido.
Alleggiare, [áliédjá're] *see* **Aleggare**.
Alienabile, [áliéná'bile] *adj.* alienable, transferable.
Alienamento, [áliénámén'tó] *m.* alienation, separation.
Alienare, [áliéná're] *v. a.* to alienate, transfer, deliver up; estrange. **ALIENARESI**, *v. r.* to become estranged, part from, withdraw.
Alienatamente, [áliénátámén'té] *adv.* giddily, thoughtlessly.
Alienato, [áliéná'tó] *adj.* aliena-

ted, parted with, estranged, distracted, crazy, mad.
Allenatore, [áliénató're] *m.* one who alienates.
Allenazione, [áliénát'si'óne] *f.* alienation, transfer, estrangement, sale, change, distraction, mental derangement.
Alienigena, [áliénijé'ná] *m.* an alien.
Alieno, [álié'nó] *adj.* alien, foreign, averse, reluctant.
Alga, [áli'gá] *f.* sea weed.
Aligero, [áli'jéro] *adj.* winged.
Alima, [áli'má] *f.* kind of sand found in gold-mines.
Alimentamento, [áliiméntámén'tó] *m.* aliment, food, nourishment.
Alimentare, [áliiméntá're] *v. a.* to nourish, feed, maintain.
Alimentario, [áliiméntá'rió] *adj.* alimentary; *pensione alimentare*, *f.* maintenance, provision.
Alimento, [áliimén'tó] *m.* aliment, food, nourishment.
Alimentoso, [áliiméntó'só] *adj.* alimental, nutritive.
Alimo, [áli'mó] *m.* common liquorice.
Alina, [áli'ná] *f.* wing of a small bird.
Ossoso, [álió'só] *m.* ossicle, cockle.
Alotto, [áliót'tó] *m.* end of a sleeve, ruffle.
Alipede, [áliipédé] *adj.* swift, rapid.
Aliquanto, [álikuán'tó] *adj.* aliquant, unequal.
Aliquote, [álikwó'tó] *adj.* aliquot. (herb).
Alismo, [áli'smó] *m.* a kind of
Alisei, [áli'sé'i] *m. pl.* trade-winds, pl.
Alitare, [áli'tá're] *v. a.* to pant, breath short; - *m.* panting, breathing short.
Alito, [áli'tó] *m.* breath, breathing, light vapor, breeze; *riavere l' -*, to recover one's self.
Alitoso, [áli'tó'só] *adj.* odorous.
Allacevole, [áliátshé'vóle] *see* Allettevole.
Allacciamento, [áliátshamén'tó] *m.* lacing, allurement.
Allacciare, [áliátshá're] *v. a.* to lace, bind, allure, entangle.
Allacciativo, [áliátsháti'vó] *adj.* alluring.
Allacciatrice, [áliátshátri'shé] *f.* alluring woman.
Allacciatore, [áliátsháti'rá] *f.* fastening, buttoning.
Allagamento, [áliágámén'tó] *m.* inundation, deluge.
Allagare, [áliága're] *r. a.* to overflow, inundate, submerge.
Allagazione, [áliágát'si'óne] *f.* overflowing, flood.

Allampanare, [állámpáná're] *v. a.* to starve with hunger, be famishing.
Allampanato, [állámpáná'tó] *adj.* emaciated, meagre.
Allappare, [álláppá're] *v. a.* to prick the tongue, excite.
Allargamento, [állárgámén'tó] *m.* enlarging, extension.
Allargare, [állárgá're] *v. a.* to enlarge, amplify, extend; - *la mano*, to be open-handed, use liberality.
Allargato, [állárgá'tó] *adj.* enlarged, copious.
Allargatore, [állárgátó're] *m.* enlarger, amplifier.
Allarmare, [állármá're] *v. a.* to alarm, disturb. **ALLARMASSI**, *v. r.* to become alarmed.
Allarme, [állármé] *m.* alarm, tumult, fright.
Allassamento, [állássámén'tó] *m.* relaxation.
Allatinare, [állátíná're] *v. a.* to translate into Latin.
Allato, [állá'tó] *adv.* beside, by, about; *allato allato*, hard by, close by.
Allattamento, [állattámén'tó] *m.* giving suck.
Allattante, [állattán'té] *f.* nurse, wet-nurse.
Allattare, [álláttá're] *v. a.* to suckle; -, *v. a.* to give suck.
Allavorare, [állávórá're] *v. a.* to work, toil.
Allianza, [álléán'dsá] *f.* alliance, league.
Alliato, [álléá'tó] *adj.* allied, confederate; -, *m. ally*.
Allebbiare, [állébbiá're] *v. a.* to contaminate, soil, stain, defile.
Alleccare, [állékká're] *v. a.* **ALLECARI**, *v. r.* to take root, cultivate friendship.
Allegazione, [állégádjió'né] *f.* citation, setting of fruit.
Allegamento, [állégámén'tó] *m.* allegation; setting on edge.
Allegare, [állégá're] *v. a.* to allege, cite, excite; -, *v. a.* **ALLEGARI**, *v. r.* to form an alliance, unite in a league.
Allegatore, [állégátó're] *m.* allegor, quoter.
Allegazione, [állégátsió'né] *f.* allegation, quotation.
Alleggerire, [álléddjéri're] *v. a.* to lighten, mitigate, relieve. **ALLEGGERIRSI**, *v. r.* to relieve one's self from a weight, put on lighter clothes.
Alleggiamento, [álléddjamén'tó] *m.* easing, alleviation, relief.
Alleggiare, [álléddjá're] *v. a.* to alleviate, appease; *mar. - la gomina*, - to ease the cable.
Alleggiatore, [álléddjátó're] *m.* **Alleggiatrice**, [álléddjátó're] *f.* reliever, comforter.

Allegoria, [állégóri'á] *f.* allegory, figure.
Allegoricamente, [állégórikámén'té] *adj.* allegorically, figuratively.
Allegorico, [állégó'rikó] *adj.* allegorical, figurative.
Allegorista, [állégóri'stá] *m.* allegorist.
Allegorizzare, [állégóritsá're] *v. a.* to allegorize.
Allegramente, [állégrámén'té] *adv.* gaily, cheerily, readily.
Allegramento, [állégrámén'tó] *m.* mirth.
Allegrare, [állégrá're] *v. a.* to gladden, delight. **ALLEGRASSI**, *v. r.* to rejoice, be merry.
Allegativo, [állégrá'tí'vó] *adj.* gladdening, diverting.
Allegretto, [állégrét'tó] somewhat merry (term used in music, expressive of less vivacity than allegro).
Allegrezza, [állégrét'sá] *f.* joyousness, cheerfulness.
Allegria, [állégri'á] *f.* mirth, gladness, merriment.
Allegro, [állé'gró] *adj.* cheerful, gay, mirthful, merry, brisk, quick, smart.
Allegroccio, [állégró'tshó] *adj.* good-humoured, jovial.
Alleluja, [állélú'yá] *m.* hallelujah, exultation.
Alleluja, [állélú'yá] or **Acetosella**, [ácsétózá'lá] *f.* wild sorrel.
Allelujare, [állélú'já're] *v. a.* to sing hymns of praise to God.
Allemento, [állénnámén'tó] *m.* breathing, respite, delay.
Allenare, [álléná're] *v. a.* to put in breath, strengthen, fortify, invigorate, soften; -, *v. a.* to get out of breath; faint away, grow feeble. **ALLENARSI**, *v. r.* to take breath; stop.
Allenire, [álléni're] *v. a.* to soften, mitigate, faint.
Allemento, [állénnámén'tó] *m.* relaxation, slowness.
Allementare, [állénná're] *v. a.* to slacken, relax. **ALLEMENTARSI**, *v. r.* to get slack, become relaxed.
Allementatura, [állénnátú'rá] *f.* rupture.
Allessamento, [álléssámén'tó] *m.* boiling, stewing.
Allessare, [álléssá're] *v. a.* to boil, stew.
Allesse, [állé'ssé] *adj.* boiled; -, *m.* boiled meat.
Allestire, [álléstí're] *v. a.* to prepare, make ready. **ALLESTRIRSI**, *v. r.* to prepare one's self.
Allettajuolo, [álléttáyó'ló] *m.* decoy-bird.
Allettamare, [álléttámá're] *v. a.* to manure, dung.

Allettamento, [álléttámén'tó] *m.* allurement, charm.
Allettare, [álléttá're] *v. a.* to entice, allure, harbour, shelter. **ALLETTARSI**, *v. r.* to take to one's bed for illness; nestle.
Allettativa, [álléttá'tí'vá] *f.* allurement, lure, bait.
Allettatore, [álléttátó're] *m.* **Allettatrice**, [álléttá'trí'shé] *f.* enticer, seducer.
Allettevole, [állétté'vóle] *adj.* attractive, seductive.
Allevamento, [állévámén'tó] *m.* bringing up, education.
Allevare, [állévá're] *v. a.* to bring up, educate; - *le pecore*, to breed sheep.
Allevato, [állévá'tó] *m.* pupil, foster-child.
Allevatore, [állévátó're] *m.* foster-father.
Allevatrice, [állévá'trí'shé] *f.* foster-mother, nurse.
Allevaturaccia, [állévátúrá'tshá] *f.* neglected education.
Alleviagione, [álléviájó'né] *f.* **Alleviamento**, [álléviamén'tó] *m.* alleviation, ease.
Alleviare, [álléviá're] *v. a.* to alleviate, ease.
Alleviatore, [álléviátó're] *m.* alleviator, reliever; comforter.
Alleviagione, [álléviájó'né] *f.* alleviation, relief.
Allessare, [állé'ssá're] *v. a.* to stink.
Allianza, [álléán'dsá] *f.* family-alliance, kindred.
Allibire, [állí'biré] *v. a.* to be astonished, become pale from fear.
Allibramento, [állíbrámén'tó] *m.* booking, consus.
Allibrare, [állíbrá're] *v. a.* to book, register. **ALLIBRARSI**, *v. r.* to enter one's name.
Allucero, [állí'tshéré] *v. a.* to allure, entice.
Alludere, [állí'dé're] *v. a.* to bruise, bent with a pestle.
Allietare, [állíétá're] *v. a.* to gladden, rejoice, make glad.
Allievare, [állíevá're] *v. a.* to remove, take away.
Allievarsí, [állíevá'sí] *v. r.* to shoot up, grow up.
Allievo, [állíevó] *m.* pupil, scholar, foster-child.
Alligare, [állígá're] *v. a.* to tie together.
Alligata, [állígá'tá] *f.* enclosed letter.
Alligatore, [állígátó're] *m.* alligator, crocodile.
Allignare, [állíná're] *v. a.* to take root; grow.
Allindare, [állíndá're] *v. a.* to make spruce; deck, set off. **ALLINDARSI**, *v. r.* to deck one's self out.

Allindatore, [állindátó're] *m.* embellisher, polisher; setter off.
Allindire, [állindí're] *see* Allindare.
Allineare, [állinéá're] *v. a.* to range in a file.
Alliquidare, [állikwidá're] *v. a.* to melt; thaw; be moved.
Allisciare, [állishá're] *v. a.* to smooth, gloss.
Allisione, [állisió'né] *f.* the effect of bruising, allision.
Allistare, [állistá're] *v. a.* to lace, embroider.
Allitare, [állitá're] *v. n.* to arrive at the shore.
Allitterare, [állittrá'tó] *m.* a literary man.
Alliterazione, [állittrátásió'né] *f.* alliteration.
Allivellare, [állivellá're] *see* Livellare.
Allividire, [állividi're] *v. n.* to get pale as death.
Allocare, [állóká're] *v. a.* to place, locate.
Alloccacolo, [állókká'tshó] *m.* great ugly owl; *fig.* unsociable man.
Alloccare, [állókká're] *v. a.* to spy, lie in wait for.
Allococheria, [állókkéri's] *f.* owl's fight.
Allocco, [álló'kó] *m.* owl; dunce, dolt.
Allococone, [állókkó'né] *m.* a stupid fellow.
Allodialle, [állódiá'le] *adj.* allodial, allodian.
Allodio, [álló'dió] *m.* allodial tenure.
Allodola, [állódó'lá] *f.* sky-lark.
Allodolino, [állódóli'nó] *m.* young of the lark.
Allogagione, [állógájó'né] *f.* and **Allogamento**, [állógámén'tó] *m.* lease.
Allogare, [állógá're] *v. a.* to place, settle; arrange; - *davari* to put money out to interest; - *usa figlia*, to marry a daughter.
Allogatore, [állógátó're] *m.* landlord.
Allogatrice, [állógátri'tshé] *f.* landlady.
Alloggiamento, [állódjámén'tó] *m.* lodging; rooms, quarters, encampment.
Alloggiare, [állódjá're] *v. a.* to lodge; - *v. n.* to take up one's lodgings, stay at an inn. **ALLOGGIARE**, *v. r.*, *mil.* to open an intrenchment.
Alloggiatore, [állódjátó're] *m.* inn-keeper, landlord.
Alloggio, [álló'djé] *m.* lodging-house, lodgings, rooms, *pl.*; inn.
Allogliato, [állólá'tó] *adj.* mixture of wheat and tares; stupid, dull.

Allongamento, [állóngámén'tó] *see* Allungamento.
Allontanamento, [állóntánámén'tó] *m.* Allontanansa, [állóntánán'dsá] *f.* removal, distance, remoteness.
Allontanare, [állóntáná're] *v. a.* to remove, send away. **ALLONTANARSI**, *v. r.* to go a great way off; withdraw, depart from.
Alloppiare, [állóppiá're] *v. a.* to lull with opium.
Alloppio, [álló'pió] *m.* opium.
Allora, [álló'rá] *adv.* then, at that time; recently; - *quando*, when, whilst.
Allerino, [állóri'nó] *adj.* of laurel, laureled; -, *m.* little laurel.
Alloro, [álló'ró] *m.* laurel.
Allottare, [állétá're] *v. a.* to put up to lottery.
Alluciare, [állútshíá're] *v. a.*, *poss.* to eye, stare at.
Allucignolare, [állútshin'ólá're] *v. a.* to make wicks; twist, rumple.
Allucinarel, [állútshinár'e] *v. r.* to be hallucinated, mistake; err.
Allucinazione, [állútshinátásió'né] *f.* hallucination.
Alluda, [állú'dá] *m.* sheep's skin.
Alludere, [állú'déré] *v. a.*, *irr.* (*allusi*; *alluso*) to allude, hint at, refer to.
Allumare, [állúmá're] *v. a.* to ignite, kindle, light; set fire to.
Allumatore, [állúmató're] *m.* kindler, lighter.
Allume, [állú'mé] *m.* alum.
Allumiera, [állúmié'rá] *f.* alum mine.
Alluminare, [állúminá're] *v. a.* to immerse cloth etc. in a dissolution of alum; impregnate with alum.
Allungamento, [állúngámén'tó] *m.* lengthening; distance.
Allungare, [állúngá're] *v. a.* to lengthen; prolong. **ALLUNGARSI**, *v. r.* to remove from, go away.
Allungatura, [állúngatú'rá] *f.* lengthening, stretching; prolongation.
Allupare, [állúpá're] *v. a.* to be ravenous.
Allusione, [állúsió'né] *f.* allusion, implication.
Allusivo, [állúsi'vó] *adj.* allusive, hinting at.
Alluviare, [állúviá're] *v. abs.* to overflow.
Alluvione, [állúvió'né] *f.* alluvion; secretion.
Alma, [ál'má] *f.*, *poss.* soul; spirit. (*magist.*)
Almagesto, [álmájé'stó] *m.* alter, Almanacco, [álmánákká're] *v. n.* to write almanacks; puzzle one's brains.

Almanacco, [álmánák'kó] *m.* almanack, calendar; *far almanacchi*, to build castles in the air; fancy.
Almaneco, [álmán'kó] *Almeno, [álmé'nó] *adv.* at least.
Almiraglio, [álmirá'ló] *see* Ammiraglio.
Almirante, [álmiránté] *m.* admiral, admiral's ship.
Almo, [ál'mó] *adj.* nourishing; restorative; excellent; -, *m.*, *poss.* spirit.
Almusia, [álmú'tsiá] *f.* amice.
Alno, [ál'nó] or **Ontano**, [óntánó] *m.* alder.
Aloda, [álo'dá] *f.* lark.
Alòe, [álo'é] *m.* aloes.
Alotico, [áloéti'kó] *adj.* alostical.
Alone, [álo'né] *m.* halo.
Aloperia, [álopé'tsiá] or **Alopecola**, [álopé'tshá] *f.* a disease that causes the falling off of the hair.
Alosa, [álo'sá] *f.* shad (fish).
Aloscia, [álo'shá] *f.* hydromel.
Alpestre, [álpé'stré] *adj.* mountainous; rough, wild; picturesque.
Alpi, [álpí] *f. pl.* the Alps.
Alpigiano, [álpigiá'nó] *m.* a mountaineer, inhabitant of the Alps.
Alquanto, [álkwan'tó] *adv.* somewhat, in some degree, a little, rather; -, *adj.* some, some few.
Alsi, [álsi] *adv.* also, likewise, too.
Altalena, [általéná] *f.* swing, see-saw.
Altalenaro, [általéná're] *v. a.* to swing, see-saw.
Altaleno, [általé'nó] *m.* swing-gate, lever.
Altamente, [áltámén'té] *adv.* highly, greatly, deeply; nobly, remarkably.
Altana, [áltáná] *f.* small light tower (on a building).
Altare, [áltá're] *m.* altar.
Altarello, [áltaré'ló] *m.* little altar.
Alturo, [áltáu'ró] *m.* a mountain wind.
Altea, [álté'á] *f.* marsh-mallows.
Alteggare, [áltéjjiá're] *v. n.* to be proud.
Alterabile, [áltérá'bile] *adj.* alterable, changeable.
Alterabilità, [áltérábilitá] *f.* changeableness.
Alteramento, [áltérámén'té] *adv.* haughtily, arrogantly.
Alteramento, [áltérámén'tó] *m.* alteration, change.
Alterare, [áltérá're] *v. a.* to alter, change; debase, deteriorate. **ALTERARSI**, *v. r.* to be disturbed, get angry.*

Alteratamente, [áltérátámén'té] *adv.* angrily, furiously.
Alterativo, [áltératívó] *adj. med.* alterative.
Alterazione, [áltérátsiúné] *f.* change, alteration.
Altercare, [áltérká're] *v. a.* to dispute, quarrel.
Altercazione, [áltérkátsiúné] *f.* altercation, dispute.
Alterello, [áltéré'ló] *adj.* somewhat high.
Alterezza, [áltérét'sá], **Alterigia**, [áltérí'já] *f.* haughtiness, pride, insolence, arrogance.
Alterissarsi, [áltérítsá'rsi] *v. a. r.* to become angry.
Alternamente, [áltérnámén'té] *adv.* alternately, by turns.
Alternare, [áltérná're] *v. a.* to alternate.
Alternata, [áltérná'tá] *f.* alternative.
Alternatamente, [áltérnátámén'té] *see* **Alternativamente**.
Alternativa, [áltérnát'íva] *f.* alternative, choice.
Alternativamente, [áltérnátívámén'té] *adv.* by turns, alternately.
Alternativo, [áltérnátívó] *adj.* alternate, by turns, reciprocal.
Alternazione, [áltérnátsiúné] *f.* alternation.
Alternò, [áltér'nó] *adj.* altern, successive.
Altéro, [áltér'ró] **Altéroso**, [áltéró'só] *adj.* proud, haughty; lofty.
Altetto, [áltét'tó] *adj.* somewhat high.
Altezza, [áltét'sá] *f.* height, elevation; highness.
Atticello, [áltí'tshó] *adj.* half seas over, tipsy.
Altieramente, [áltiérámén'té] *adv.* haughtily; loftily; nobly.
Altierossa, [áltiérét'sá] *f.* pride, haughtiness.
Altiero, [áltiér'ró] *adj.* haughty, lofty; noble. (metry).
Altimetria, [áltimétrí'á] *f.* altimetry.
Altisonante, [áltisónán'té] and **Altisone**, [áltisó'nó] *adj.* loud-sounding.
Altissimo, [áltís'simó] *m.* the Most High.
Altivolante, [áltivólán'té] *adj.* high-flying.
Alto, [ál'tó] *adj.* high, lofty, elevated; loud; deep; uomo -, *m.* tall man; in - *mars.* on the open sea; *ad alta voce*, loud, aloud; - *di colore*, high-colored; -, *adv.* loud; be quick, courage; *parlare* -, to speak loud; *fare - e basso*, to play the lute.
Alto, [ál'tó] *m.* height; *mss.* treble; *poes.* high sea, abyss; heaven; *fare* -, to halt, stop.
Altore, [áltó're] *m.* what nourishes.

Altromento, [áltrómén'té] *adv.* otherwise.
Altresì, [áltrésì] *adv.* also, likewise, too.
Altrettale, [áltrettá'lé] *adj.* similar, such like; equal.
Altrettanto, [áltrettán'tó] *adv.* as much, as much again, as much more, the same to you.
Altri, [ál'tri] *pron.* any body, any one, another; some, others.
Altriore, [áltri'tsché] *f.* a nurse.
Altrieri, [áltrié'ri] *m.* the day before yesterday.
Altrimenti, [áltrimén'ti] *adv.* otherwise.
Altro, [ál'tró] *adj. & adv.* other, quite another, different; more than; *altra cosa*, something else; *ecco un -*, there is another; *per -*, in other respects, however; -, *m.* something else, another thing; *volete - ?* do you want any thing else?
Altrochè, [áltrokè] *adv.* except, unless, but.
Altroché, [áltró'né] *adv.* elsewhere, on the other hand, besides.
Altrove, [áltró've] *adv.* somewhere else, in another place.
Altriù, [ált'rú] *pron.* others, other people; *l' -*, other people's goods, other men's property.
Altura, [áltú'rá] *f.* height; greatness, elevation, eminence; *sulle alture*, upon the heights.
Altutto, [áltút'tó] *adv.* wholly, quite, entirely.
Aluma, [álú'má] *see* **Alluma**.
Alunno, [álún'nó] *m.* pupil, scholar; foster-child.
Alveare, [álvéá're] **Alveario**, [álvéá'rió] *m.* bee-hive.
Alveo, [álvé'ó] *m.* channel, bed of a river.
Alveolo, [álvé'óló] *m.* narrow bed of a river; cell; socket.
Alvo, [ál'vó] *m.*, *poes.* belly, womb, centre.
Alsaja, [áltés'yá] *f.* cable.
Alsamento, [áltésámén'tó] *m.* raising, lifting up.
Alzare, [áltésá're] *v. a.* to raise, lift up; - *il prezzo*, to raise the price; - *la bandiera*, to hoist the flag; -, *v. n.* to rise; **ALZARSI**, *v. r.* to get up, rise; be stirring.
Alsata, [áltésá'tá] **Alsatura**, [áltésátú'rá] *f.* elevation; rising, rise.
Amabile, [ámá'bilé] *adj.* amiable, agreeable; sweet; affable.
Amabilità, [ámábilitá] *f.* amiableness, affability, mildness.
Amabilmente, [ámábilmén'té] *adv.* in an amiable manner, kindly.
Amaca, [ámá'ká] *f.* hammock.

Amadore, [ámádó're] *m.* lover, gallant.
Amadriada, [ámádriá'dá] *f.* nymph of the groves.
Amalgama, [ámálgámá] *f.* amalgama.
Amalgamare, [ámálgámá're] *v. a.* to amalgamate.
Amalgamazione, [ámálgámátsiúné] *f.* amalgamation.
Amandolata, [ámándolá'tá] *f.* a drink made of almonds.
Amandoria, [ámándór'lá] *f.* almond.
Amante, [ámán'té] *adj.* loving; -, *m.* lover, sweetheart, gallant.
Amantemente, [ámántémén'té] *adv.* lovingly, tenderly.
Amanuense, [ámánuén'sé] *m.* amanuensis, secretary.
Amaracolo, [ámárá'tshó] *adj.* very bitter.
Amaracino, [ámáráci'nó] *m.* ointment made from marjoram.
Amarao, [ámárá'có] *m.* marjoram.
Amarame, [ámárá'mé] *m.* refuse, dregs, *pl.* outcast.
Amaramente, [ámárámén'té] *adv.* bitterly.
Amaranto, [ámárántó] *m.* amaranth.
Amarasca, [ámárá'ská] *f.* egriot, cherry wine.
Amarasco, [ámárá'skó] *m.* black hard cherry-tree.
Amare, [ámá're] *v. a.* to love; be fond of, like; - *meglio*, to like better, have rather, prefer.
Amaraggiamento, [ámáráddjá'méntó] *m.* bitterness, embittering.
Amaraggiare, [ámáráddjá're] *v. a.* to imbitter; -, *v. n.* to grow bitter.
Amaraggiola, [ámáráddjólá] *f.* mother-wort.
Amarretto, [ámárá'ttó] *adj.* tart, sourish; -, *m.* crackers, biscuits, *pl.*
Amarossa, [ámárá'sá] *f.* bitterness; grief.
Amarossare, [ámárátsá're] *see* **Amaraggiare**.
Amaricante, [ámárikán'té] **Amaricelo**, [ámárit'shó] *adj.* sourish, rather bitter.
Amarizzare, [ámáritsá're] *v. a.* to render bitter.
Amarilli, [ámáril'i] *f.* Amaryllis.
Amarino, [ámárinó] *m.* bitter cherry.
Amaritudine, [ámáritú'diné] *f.* bitterness; grief.
Amaro, [ámá'ró] *adj.* bitter; grievous, cruel; -, *m.* bitterness; affliction.
Amarognolo, [ámáró'nóló] *adj.* rather bitter.
Amarore, [ámáró're] *m.* bitterness; severity.

Amarulento, [ámárlén'tó] *adj.* bitter, rather bitter.
Amatista, [ámátí'stá] *f.* amethyst.
Amatita, [ámátí'tá] *f.* black lead, chalk for pencils.
Amativo, [ámátí'vó] *adj.* amiable, lovely.
Amatore, [ámátó'ró] *m.* lover; admirer.
Amatorio, [ámátó'rió] *m.* amatory, amorous.
Amatrice, [ámátri'tshé] *f.* sweetheart; mistress.
Amaurosi, [ámáuró'si] *f.* partial or entire loss of sight.
Amassone, [ámássó'né] *f.* amazon.
Ambage, [ámáb'gé] *f.* ambages, circumlocution, preamble.
Ambasceria, [ámáshéri'á] *f.* embassy, deputation.
Ambascia, [ámáb'shá] *f.* shortness of breath; anxiety.
Ambasciadore, [ámáshádó'ró] *see* Ambasciatore.
Ambasciatore, [ámáshá'tó'ró] *m.* ambassador.
Ambasciatrice, [ámáshátri'tshé] *f.* ambassador, ambassador's wife.
Ambascioso, [ámáshósó] *adj.* sorrowful, melancholy.
Ambassi, [ámáas'si] *m., pl.* ambasci, aces.
Ambe, [ámbe] **Ambl**, [ámbl], and **Ambo**, [ámbo] *pron.* both.
Ambedue, [ámbedú'é] **Ambedui**, [ámbedú'i] **Ambedue**, [ámbedú'ó] *pron.* both.
Ambladura, [ámbládú'rá] *f.* bantering.
Amblare, [ámblá're] *v. a.* to amble, pace.
Ambidestro, [ámblidé'stró] *adj.* ambidexter.
Ambidue, [ámblidú'é] *see* Ambedue.
Ambiente, [ámblén'tó] *adj.* ambient; -, *m.* surrounding air, atmosphere.
Ambiguamente, [ámbligúmén'tó] *adv.* ambiguously.
Ambiguità, [ámbliguitá] **Ambiguitade**, **Ambiguitate**, *f.* ambiguity, doubt.
Ambiguo, [ámbligúó] *m.* doubtful.
Ambiguo, [ámbligúó] *adj.* ambiguous, doubtful.
Ambio, [ámblíó] *m.* amble.
Ambire, [ámblí're] *v. a.* to desire ardently, covet, seek favor.
Ambito, [ámblí'tó] *m.* circle, intrigue, circle, circumference.
Ambizionella, [ámblitión-tshé'tá] *f.* slight degree of ambition.

Ambisione, [ámblitión'né] *f.* ambition, eagerness.
Ambiziosamente, [ámblitións- mén'tó] *adv.* ambitiously.
Ambizioso, [ámblitión'só] *adj.* ambitious, desirous.
Ambo, [ám'bó] *pron.* both.
Ambedue, [ámbedú'é] *see* Ambedue.
Ambone, [ámbo'né] *m.* a pulpit.
Ambra, [ám'brá] *f.* amber.
Ambracane, [ámbrácané] *m.* odoriferous amber.
Ambrare, [ámbrá're] *v. a.* to perfume with ambergris.
Ambretta, [ámbrét'tá] *f.* muckle-pear, skin prepared with ambergris.
Ambrogette, [ámbró'jé'tó] *f.* small squares of marble of various colors used in paving; tessellated pavement.
Ambrogina, [ámbróji'ná] *f.* best sort of almonds.
Ambrosia, [ámbró'siá] *f.* ambrosia, a kind of rue.
Ambrosiano, [ámbrósíá'nó] *adj.* Ambrosian.
Ambulare, [ámbulá're] *v. n.* to run away, flee.
Ambulatorio, [ámbulátó'rió] *adj.* ambulatory.
Ambustione, [ámbugtión'né] *f.* ambustion, scald.
Amedano, [ámédá'nó] *m.* alder.
Amen, [ámén] *see* Ammen.
Amenamento, [áménámén'tó] *adv.* agreeably, pleasantly.
Amenare, [áména're] *v. a.* to strike, threaten.
Amendue, [áméndú'é] **Amendune**, [áméndú'ne] *see* Ambedue.
Amenità, [áménitá] **Amenitade**, **Amenitate**, *f.* amenity, agreeableness.
Ameno, [ámé'nó] *adj.* pleasing, agreeable, sweet.
Amente, [ámén'tó] *adj.* used substantively, mad, deprived of sense.
Amento, [ámén'tó] *m.* a kind of chalice.
Ametista, [ámétí'stá] *see* Amatista.
Ametistina, [ámétistí'ná] *f.* a plant having lively blue flowers.
Amfibio, [ámfi'bió] *adj.* amphibious.
Amianto, [ámían'tó] *m.* asbestos.
Amica, [ámí'ká] *f.* a female friend, a mistress.
Amicabile, [ámiká'bilé] *adj.* amiable, affable, gentle.
Amicamento, [ámicámén'tó] *see* Amichevolmente.
Amicarsi, [ámikár'si] *v. r.* to gain the friendship of one, form a friendship.
Amichevole, [ámiké'vólé] *adj.* amiable, affable, gentle.

Amichevolmente, [ámiké'vól- mén'tó] *adv.* amicably.
Amicizia, [ámitsi'tsiá] *f.* friendship, amity.
Amico, [ámí'kó] *adj.* friendly, favorable; -, *m.* friend, companion.
Amido, [ámí'dó] *m.* starch.
Amidoso, [ámídó'só] *adj.* having the quality of starch.
Aminea, [ámí'néá] *f.* a kind of vine.
Amisabile, [ámíssi'bilé] *adj.* that may be lost, lovable.
Amissione, [ámíssi'sióné] *f.* loss.
Amistà, [ámistá] **Amistade**, **Amistate**, *f.* amity, friendship.
Amitto, [ámít'tó] *m.* a priest's garment.
Ammaestramento, [ámákká- mén'tó] *m.* bruise, contusion.
Ammaestare, [ámákká're] *v. a.* to bruise, crush. **AMMACCARE**, *v. r.* to get bruised.
Ammaestatura, [ámákkátú'rá] *f.* bruise, contusion.
Ammaocchiarsi, [ámákkíár'si] *v. r.* to dodge into a bush, lurk.
Ammaestrabile, [ámáéstráb- lé] *adj.* teachable.
Ammaestramento, [ámáéstrá- mén'tó] *m.* teaching, instruction, education.
Ammaestrare, [ámáéstrá're] *v. a.* teach, instruct, train, discipline, educate.
Ammaestramente, [ámáést- strátámén'tó] *adv.* in a masterly manner.
Ammaestrativo, [ámáéstrátí- vó] *adj.* instructive.
Ammaestratore, [ámáéstrátó- ré] *m.* teacher, instructor.
Ammaestratrice, [ámáéstrát- tri'tshé] *f.* instructress, governess.
Ammaestrevoles, [ámáéstrevó- lé] *adj.* teachable, docile.
Ammaestrevolmente, [ámáéstrevólmén'tó] *adv.* in a masterly manner, learnedly.
Ammagliare, [ámámlá're] *v. a.* to cord, bind up, beat with a hammer.
Ammagrare, [ámámgrá're] and **Ammagrire**, [ámágrí're] *v. a.* to get thin, become lean.
Ammainare, [ámáiná're] *v. a.* war to lower the sails, brace the yards.
Ammajarsi, [ámámáy'si] *v. r.* to deck one's self with flowers.
Ammalare, [ámámlá're] *v. a.* to become ill, sicken; - *v. n.* to become or grow weak, fall sick.
Ammalaticcio, [ámámlástí'tshó] *adj.* sickly, infirm.

Ammalato, [ámmalá'tó] *adj.* sick, diseased.
Ammalatucolo, [ámmalátó'tshó] and **Ammalassato**, [ámmalásá'tó] *adj.* sickly.
Ammalamento, [ámmaliámén'tó] *m.* witchcraft.
Ammaliare, [ámmaliá're] *v. a.* to bewitch, fascinate.
Ammallatore, [ámmaliátó're] *m.* enchanter, magician.
Ammallatrice, [ámmaliátri'tshé] *f.* enchantress, witch, sorceress.
Ammallatura, [ámmaliátú'rá] *f.* witchcraft, fascination.
Ammalliare, [ámmali'isiá're] *v. a.* to render malicious.
Ammalare, [ámmalá're] *v. a.* to daub with mortar.
Ammandorlato, [ámmándórlá'tó] *adj.* (said of lozenges made of almonds).
Ammanettare, [ámmánétá're] *v. a.* to manacle, shackle, fetter.
Ammanieramento, [ámmánié-rámén'tó] *m.* mannerism, affected embellishment.
Ammanierare, [ámmánié'rá're] *v. a.* to embellish with affected ornaments, adorn.
Ammanieratura, [ámmánié'rá'tú'rá] *f.* embellishing, ornament.
Ammanineonire, [ámmánincó-niré] *v. a.* to become melancholy.
Ammannajare, [ámmánányá're] *v. a.* to behead with an axe.
Ammannare, [ámmáná're] *v. a.* to prepare.
Ammannimento, [ámmánnimén'tó] *m.* preparation.
Ammannire, [ámmánni're] *see* Ammannare.
Ammansare, [ámmánsá're] *Ammansire*, [ámmánsi're] *v. a.* to tame, make gentle, soften, appease.
Ammantare, [ámmántá're] *v. a.* to cloak, palliate, disguise.
AMMANTARSI, *v. r.* to cloak one's self, put on a cloak.
Ammantatura, [ámmántátú'rá] *f.* cloaking, covering, cloak.
Ammantellare, [ámmántéllá're] *see* Ammantare.
Amanto, [ámmán'tó] *m.* cloak, mantle.
Ammarimento, [ámmártahimén'tó] *m.* putrefaction.
Ammarire, [ámmártáhi're] *v. a.* to putrefy.
Ammarginarsi, [ámmárijiná'si] *v. r.* to heal up.
Ammartellare, [ámmártéllá're] *v. a.* to torment, make jealous.
Ammascherare, [ámmáskérá're] *v. a.* to dress another in a mask.

Ammassamento, [ámmásá-mén'tó] *m.* accumulation, heap, mass.
Ammassare, [ámmásá're] *v. a.* to amass, heap up. **AMMASARSI**, *v. r.* to come together, meet.
Ammassatore, [ámmásátó're] *m.* accumulator, heaper up.
Ammassicciarsi, [ámmassitshá'si] *v. r.* to get compact, grow hard.
Ammasso, [ámmás'só] *m.* heap, mass, accumulation.
Ammatassare, [ámmátássá're] *v. a.* to wind into skeins.
Ammatiare, [ámmátá're] *v. a.* to hold out signals of distress.
Ammatire, [ámmátí're] *v. a.* to make mad; -, *v. a.* to go mad, be distracted.
Ammattonamento, [ámmáttonámén'tó] *m.* paving with bricks.
Ammattonare, [ámmáttoná're] *v. a.* to pave with bricks.
Ammattonato, [ámmáttoná'tó] *m.* pavement, paved square.
Ammassamento, [ámmátá-mén'tó] *m.* murder, massacre.
Ammassare, [ámmátá're] *v. a.* to murder, massacre. **AMMAZZARSI**, *v. r.* to kill one's self, toil hard, make nose-gays.
Ammassasetto, [ámmátásésé'té] *m.* bully, swaggerer.
Ammassatojo, [ámmátátójo] *m.* slaughterhouse.
Ammassatore, [ámmátátó're] *m.* murderer.
Ammassatrice, [ámmátátri'tshé] *f.* murderer.
Ammasserare, [ámmáté'rá're] *v. a.* to harden, indurate.
Ammassolare, [ámmátáóllá're] *v. a.* to make nose-gays.
Ammelmare, [ámmélmá're] *Ammemmare*, [ámmémamá're] *v. a.* to sink in the mire, get entangled.
Ammen, [ám'mén] *inf.* amen! so be it!
Ammenare, [ámméná're] *v. a.* and *a.* to strike.
Ammenasione, [ámménátsi'óné] *f.* a stroke, blow.
Ammonda, [ámmén'dá] *f.* amends, reform.
Ammendabile, [ámméndá'bilé] *adj.* that may be repaired, corrigible.
Ammendamento, [ámméndámén'tó] *m.* amendment.
Ammendare, [ámméndá're] *v. a.* to amend, reform, meliorate, repair. **AMMENDARSI**, *v. r.* to improve, get better.
Ammendazione, [ámméndátsi'óné] *f.* melioration, correction.
Ammendue, [ámméndú'ó] *proa.* both.

Ammensare, [ámménsá're] *v. a.* to acquire any preferment.
Ammentarsi, [ámméntá'si] *v. r.* to remember.
Ammettere, [ámmét'téré] *v. a.* *irr.* to admit, receive *see* Mettere.
Ammessamento, [ámmétsá-mén'tó] *m.* division, half.
Ammessare, [ámmétsá're] *v. a.* to divide into two; *v. a.* to be half ripe.
Ammessatore, [ámmétsátó're] *m.* divider into two equal parts.
Ammi, [ám'mi] *m.* a medicinal plant.
Ammiocare, [ámmikká're] *v. a.* to wink, beckon.
Ammiocatore, [ámmikkátó're] *m.* winker.
Ammigllorare, [ámmil'órá're] *see* Migliorare.
Amminicolare, [ámmínikóllá're] *v. a.* to prop, aid, assist.
Amminicolo, [ámmínikólo] *m.* help, support.
Amministrare, [ámmínistrá're] *v. a.* to administer, govern, rule, furnish.
Amministrativo, [ámmínistrátívó] *adj.* administrative.
Amministratore, [ámmínistrátó're] *m.* administrator, trustee.
Amministratrice, [ámmínistrátri'tshé] *f.* administratrix.
Amministrasione, [ámmínistrátsi'óné] *f.* administration, government.
Amminuire, [ámmínúí're] *v. a.* to diminish.
Amminutare, [ámmínútá're] *v. a.* to mince; hash.
Ammirabile, [ámmirá'bilé] *adj.* admirable, wonderful.
Ammirabilità, [ámmirábilitá] *f.* admirability, wonderfulness.
Ammirabilmente, [ámmirábilmén'té] *adv.* admirably, wonderfully.
Ammiragilato, [ámmirál'á'tó] *f.* admiralty, admiralship.
Ammiraglio, [ámmirá'l'ó] *m.* admiral, admiral-ship; looking-glass.
Ammiralità, [ámmirálitá] *f.* the admiralty.
Ammiramento, [ámmirámén'tó] *see* Ammirazione.
Ammirare, [ámmirá're] *v. a.* to admire. **AMMIRARSI**, *v. a.* to be astonished, wonder.
Ammirativo, [ámmirátívó] *adj.* admiring, wonderstruck.
Ammiratore, [ámmirátó're] *Ammiratrice*, [ámmirátri'tshé] *f.* admirer.
Ammirasione, [ámmirátsi'óné] *f.* admiration, surprise.
Ammissibile, [ámmissi'bilé] *adj.* admissible, receivable.

- Amorevolissimo**, [ámorévólissimó] *adj.* very kind.
- Amorevolmente**, [ámorévólmen'té] *adv.* with kindness.
- Amorevolone**, [ámorévólóné] *adv.* very kindly.
- Amerino**, [ámórínó] *m.* little love, slight attachment, mignonette.
- Amorosamente**, [ámorósámén'té] *adv.* lovingly, with affection.
- Amorosello**, [ámorósél'lo] **Amoroso**, [ámorósót'tó] *adj.* amiable, prepossessing, pleasing.
- Amorosità**, [ámorósitá'] *f.* benevolence, affection.
- Amoroso**, [ámorósó] *adj.* loving, amorous, affectionate, enamoured; -, *m.* lover, gallant, beau; admirer.
- Amoretto**, [ámorót'tó] *m.* rising love, fondness.
- Amoselina**, [ámóshíná] *f.* damson (plum).
- Amoselino**, [ámóscé'nó] *m.* damson-tree.
- Amostante**, [ámóstán'té] and **Almostante**, [álmóstán'té] *m.* (from the Arab Musteem) pacha, governor, vice-roy.
- Amovibile**, [ámóví'bile] *adj.* movable, removable.
- Ampeloprase**, [ámpelóprásó] *m.* wild leek.
- Amplamente**, [ámpiámén'té] *adv.* amply, widely.
- Amplare**, [ámpiáré] *v. a.* to enlarge, extend.
- Amplezza**, [ámpiét'sá] *f.* largeness, extension.
- Ampio**, [ám'pió] *adj.* ample, large, spacious.
- Amplo**, [ám'pió] *m.* vastness, size.
- Ampioissante**, [ámpiópóssén'té] *adj.* very powerful.
- Amploregnante**, [ámpiórén'án'té] *adj.* ruling a vast empire.
- Amplezzo**, [ámplesó] *m.* embrace, fond pressure.
- Ampliare**, [ámpiáré] *v. a.* to enlarge, extend. **AMPLIARESI**, *v. r.* to stretch, dilate.
- Ampliativo**, [ámpiáti'vó] *adj.* enlarging.
- Ampliazione**, [ámpiátsi'óné] *f.* ampliation, enlargement.
- Amplificare**, [ámpifiká're] *v. a.* to amplify, enlarge; exaggerate.
- Amplificatore**, [ámpifikátó're] *m.* amplifier, magnifier.
- Amplificazione**, [ámpifikátsi'óné] *f.* amplification; exaggeration.
- Amplitudine**, [ámpitúdi'né] *f.* amplitude, capaciousness.
- Amplo**, [ám'pió] *see* Ampio.
- Ampolla**, [ámpól'lá] *f.* vial, glass-vessel.
- Ampolletta**, [ámpóllét'tá] *f.* small bottle; sand-glass, hour-glass.
- Ampollina**, [ámpóllíná] *f.* small phial, bubble in glass.
- Ampollosamente**, [ámpóllósámén'té] *adv.* in a bombastic manner.
- Ampollosità**, [ámpóllósitá'] *f.* bombast, fustian.
- Ampoloso**, [ámpóllósó] *adj.* bombastic.
- Ampolluzza**, [ámpóllú'tsá] *f.* small vial; hour-glass.
- Amputare**, [ámpútá're] *v. a.* to amputate.
- Amputazione**, [ámpútátsi'óné] *f.* amputation.
- Amuleto**, [ámulé'tó] *m.* amulet, talisman.
- Amunire**, [ámúni're] *v. a.* to deprive of an office.
- Amuroa**, [ámúr'ká] *f.* dregs or grounds of oil.
- Ana**, [áná] *f.*, *med.* equal mixture; equal portion.
- Anabattista**, [ánábátti'stá] *m.* Anabaptist.
- Anacardo**, [ánákár'dó] *m.* anacardium, cashew-nut.
- Anace**, [áná'tsehé] *see* Anice.
- Anacoreta**, [ánákóré'tá] **Anacorta**, [ánákórtá] *m.* anchorite, hermit.
- Anacoretico**, [ánákóré'tikó] *adj.* of an anchorite.
- Anacoretizzare**, [ánákórétitsá're] *v. a.* to live like a hermit.
- Anacrontica**, [ánákrónti'ká] *f.* song after Anacreon.
- Anacronismo**, [ánákronis'mó] *m.* anachronism.
- Anadiplosi**, [ánadípló'si] *f.*, *rh.* anadiplosis.
- Anafora**, [ánáfórá] *f.*, *rh.* anaphora.
- Anagallide**, [ánágál'idé] *f.*, *bot.* chick-weed.
- Anagride**, [ánájiri'dé] *f.* a shrub called the Madonna's olive.
- Anagnosto**, [ánágno'sté] *m.* anagnostes, lecturer at meals.
- Anagogia**, [ánágóji'á] *f.* mystical sense.
- Anagogicamente**, [ánágójikámén'té] *adv.* mystically.
- Anagogico**, [ánágó'jikó] *adj.* mystical.
- Anagramma**, [ánág'am'má] *m.* anagram.
- Anagrammatista**, [ánággrámmáti'stá] *m.* anagrammatist.
- Anagrammatizzare**, [ánággrámmátitsá're] *v. a.* to make anagrams.
- Analessi**, [ánáles'si] *f.* repetition.
- Analetti**, [ánálét'ti] *m.*, *pl.* select pieces, fragments, *pl.*
- Analfabeto**, [ánálfábétó] *adj.* one who cannot read.
- Analisi**, [ánáli'si] *f.* analysis; *for* l' -, to analyze.
- Analista**, [ánáli'stá] *m.* analyzer; critic.
- Analiticamente**, [ánálitikámén'té] *adv.* analytically.
- Analitico**, [ánálití'kó] *adj.* analytical.
- Analizzare**, [ánálitsá're] *v. a.* to analyze, decompose.
- Analogia**, [ánalóji'á] *f.* analogy; proportion.
- Analogicamente**, [ánalójikámén'té] *adv.* analogically.
- Analogico**, [ánalójí'kó] **Analogo**, [ánaló'gó] *adj.* analogical.
- Ananas**, [ánánás] **Ananasse**, [ánánás'sé] or **Ananasso**, [ánánás'só] *m.* ananas; pine-apple.
- Anapesto**, [ánápéstó] *m.*, *pros.* anapest.
- Anarchia**, [ánárki'á] *f.* anarchy.
- Anarchico**, [ánár'kí'kó] *adj.* anarchical.
- Anargiro**, [ánárjiró] *adj.* without money.
- Anasara**, [ánásár'ká] *m.* a kind of dropsy.
- Anatema**, [ánátémá] *f.* anathema, excommunication.
- Anatematizzare**, [ánátématitsá're] *v. a.* to excommunicate.
- Anatolismo**, [ánátólishis'mó] *m.* *jur.* anatocism, compound interest.
- Anatomia**, [ánátómi'á] *f.* anatomy.
- Anatomicamente**, [ánátómikámén'té] *adv.* anatomically.
- Anatomico**, [ánátó'míkó] *adj.* anatomical; -, *m.* anatomist.
- Anatomista**, [ánátómi'stá] *m.* anatomist.
- Anatomizzare**, [ánátómitsá're] *v. a.* to anatomize, dissect; investigate.
- Anatra**, [ánát'rá] *f.* duck.
- Anatrella**, [ánátrel'lá] **Anatrina**, [ánátri'ná] *f.* young duck.
- Anca**, [án'ká] *f.* hip-bone, hip, haunch.
- Anaccolato**, [ánkátshá'tó] *adj.* large-hipped.
- Anacolone**, [ánkácó'óné] *adv.*; *andare* -, to limp, halt.
- Anolla**, [ántshé'lá] *f.* maid-servant, waiting-maid.
- Anche**, [án'ché] *adv.* al.o, too, likewise, even; *ne* -, not even, neither; *per* -, yet, as yet; *quando* -, although.
- Ancoheggiare**, [ánkédjé're] *v. a.* to fidget one's legs.
- Anchina**, [ánkíná] *f.* nankin.
- Ancidere**, [ántshí'déré] *v. a.* *irr.*, *see* Uccidere.
- Anello**, [ántshí'lé] *m.* sacred shield.
- Anclipite**, [ántshí'pité] *ac.* amphibious; two-edged.
- Anco**, [án'kó] *adv.* also, yet, still, *per* -, as yet.
- Ancona**, [ánkóná] *f.* a niche.

Àncora, [àn'kòrà] *f.* anchor.
Ancora, [ànkò'rà] *adv.* also, yet, still, even, again.
Ancorachè, [ànkòràkè] *conj.* although, even though.
Ancoraggio, [ànkòrà'djò] *m.* anchorage.
Ancorare, [ànkòrà're] *v. n.* to anchor, cast anchor.
Ancorato, [ànkòrà'tò] *adj.* anchor shaped.
Ancorchè, [ànkòrkè] *see* Ancorachè.
Ancoressa, [ànkòrés'sà] *f.* an old useless anchor.
Ancoretta, [ànkòrét'tà] *f.* small anchor.
Ancroja, [ànkro'jà] *f.* name given to a deformed old woman.
Ancudine, [ànkú'dinè] *f.* anvil.
Ancusa, [ànkú'sa] *f.* bot. orchard.
Anda, [ándà] *a* term used to hasten on oxen etc.
Andamentacelo, [ándamentà'tsho] *m.* bad walk, bad gait.
Andamento, [ándamentò] *m.* gait, step, proceeding; carriage.
Andante, [ándàn'té] *not* artificial, unstudied, easy, natural; - *m.* moderate movement.
Andantemente, [ándàntémén'té] *adv.* without interruption.
Andantino, [ándàntinò] *m., mus.* andantino, rather slowly.
Andare, [ándà're] *v. n., irr.* (vado, vai, va, vanno; andai; andato) to go; march. **ANDARESSA**, to go away; decline; disappear; - *a cavallo*, to go on horseback; - *in collera*, to be angry; - *all' incontro*, to go to meet; - *a marito*, to marry; - *a monte*, to interrupt; *far - un negozio*, to carry on a business; - *in pace*, to depart in peace; - *pellegrino*, to go wandering; - *a seconda*, to go with the stream; prosper; - *a vela*, to sail; *al peggio* -, at the worst; -, *m.* step, walking; gait, pace. **ANDARI**, *m. pl.* gardenwalks, alleys, pl.
Andata, [ándà'tà] *f.* step, walk; med. evacuation, stool.
Andataccia, [ándatà'tshà] *f.* copious evacuation.
Andatore, [ándatò're] *m.* walker, traveller; - *di notte*, night-walker.
Andattaro, [ándattà'rò] *or* **Andattalo**, [ándattà'lò] *m.* date tree and its fruit.
Andatura, [ándatù'rà] *f.* gait, manner of walking.
Andazzacelo, [ándàtsà'tshò] *m.* violent epidemical disorder.
Adasso, [ándà'tsò], *m.* new-fangled mode, passing fashion; epidemical disorder, influenza.

Andirivieni, [ándirivienì] *m. pl.* meanders, windings; digressions, pl.
Andito, [ánditò] *m.* passage, gallery, entrance.
Andrienne, [ándrien'né] *m. and f.* a kind of wide gown.
Androgino, [ándrò'jinò] *m.* hermaphrodite.
Andromeda, [ándromé'dà] *f.* a northern constellation composed of twenty seven stars.
Androne, [ándrò'né] *m.* portal, corridor, hall, alley, avenue.
Androsemo, [ándrosémò] *m.* an evergreen plant.
Aneddoto, [ànédòtò] *m.* anecdote.
Anelare, [ànèl'à're] *v. a.* to desire ardently; long for impatiently; -, *v. n.* to pant, be out of breath, vomit out.
Anelettrico, [ànèlètrici'cò] *adj.* without electricity.
Anelazione, [ànèlàtsiò'né] *f.*
Anelito, [ànè'lito] *m.* shortness of breath, panting, asthma.
Anellato, [ànèllà'tò] *adj.* curling hair.
Anelletto, [ànèllèt'tò] **Anellino**, [ànèlli'nò] *m.* small ring.
Anello, [ànè'lò] *m.* ring, ringlet; link: thimble; *dar l' -*, to affiance, betroth.
Anellone, [ànèllò'né] *m.* large ring.
Anelloso, [ànèllò'sò] *adj.* made of rings, like a chain.
Anelo, [ànè'lò] *adj., poet.* out of breath.
Aneloso, [ànèlò'sò] *adj.* short-breathed, asthmatic.
Anemometro, [ànémò'métrò] *m.* anemometer.
Anemone, [ànémò'né] **Anemolo**, [ànémblò] *f.* anemone.
Aneto, [ànè'tò] *m.* anethum, dill.
Aneurisma, [ànèuri'smà] *m.* aneurism.
Anfanamento, [ànfánémén'tò] *m.* incoherent speech, nonsense.
Anfanare, [ànfànà're] *v. n.* to talk at random, prate; ramble; mind other people's affairs.
Anfanatore, [ànfànàtò're] *m.* prater.
Anfaneggiare, [ànfànédj'à're] *v. n.* to talk foolishly.
Anfania, [ànfànì'à] *f.* trifles, pl. nonsense.
Anfisi-bena [ànèsi'bè'nà] *and* **Amphisbena** [àmphysbè'nà], *f.* a kind of serpent.
Anfibio, [ànfi'biò] *adj.* amphibious.
Anfibologia, [ànfibóló'jià] *f.* amphibology.
Anfibologicamente, [ànfibóló'jikàmén'té] *adv.* ambiguous.
Anfibologico, [ànfibóló'jikò] *adj.* ambiguous, doubtful.

Anfiene, [ànfi'né] *m.* opium.
Anfisol, [ànfi'shì] *m. pl.* inhabitants of the torrid zone, amphibiscians, pl.
Anfiteatro, [ànfitèà'trò] *m.* amphitheatre.
Anizioni, [ànfiiziò'ni] *amphitions*, Grecian parliament.
Anfora, [ànfor'à] *f.* a vase containing a certain measure of wine.
Anfratto, [ànfrà'tò] *m.* a winding road.
Angaria, [àngari'à] *f.* forced service.
Angariare, [àngari'à're] *v. a.* to overtax, extort tyrannically.
Angariatore, [àngariàtò're] *m.* extortioner, oppressor.
Angela, [àn'jèl'à] *and* **Angiola**, [àn'jèl'à] *f.* angel (of a woman).
Angelsco, [àn'jèlèsco] *adj.* angelic.
Angeletta, [àn'jèlèt'tà] *f.* little angel (of a woman).
Angelica, [àn'jè'lìkà] *f.* angelica.
Angelicamente, [àn'jèlikàmén'té] *adv.* like an angel.
Angelico, [àn'jè'lìkò] *adj.* angelical.
Angelo, [àn'jè'lò] *and* **Angiolo**, [àn'jiólò] *m.* angel; - *custode*, *m.* tutelar angel.
Angeluccio, [àn'jèlù'tshò] *m.* little angel.
Angere, [àn'jèrè] *v. a.* **Angersi**, [àn'jèr'sì] *v. r.* to grieve, be agitated.
Angheria, [àngheri'à] *f.* extortion, vexation, oppression; *per -*, against one's will, by force, oppressively; *mettere angherie*, to impose taxes.
Angheriare, [àngherià're] *v. a.* to over-tax, oppress.
Angina, [àn'ji'nà] *f.* quinsy.
Anginoso, [àn'jinò'sò] *adj.* (said of one suffering from the quinsy).
Angiporite, [àn'ji'pòr'tò] *m.* blind-alley.
Anglicano, [ànglikà'nò] *adj.* anglican, protestant.
Anglicismo, [ànglitshis'mò] *m.* anglicism.
Angolare, [àngolà're] *adj.* angular.
Angolarmente, [àngolàrmén'té] *adv.* angularly.
Angolato, [àngolà'tò] *adj.* having angles.
Angoletto, [àngolèt'tò] *m.* small angle.
Angolo, [àngolò] *m.* angle; corner.
Angoloso, [àngolò'sò] *adj.* angular, full of angles.
Angoscia, [àngò'shà] *f.* Angosciamiento, [àngòshàmén'tò] *m.* anguish, affliction.
Angosciare, [àngòshà're] *v. a.*

- to grieve, *vex.* **ANGOSCIARE**, *v.* *r.* to grieve, be uneasy.
- Angosciosamente**, [ángóshósá-mén'té] *adv.* with grief.
- Angoscioso**, [ángóshósó] *adj.* sorrowful, sad.
- Angue**, [án'gue] *m. poet.* snake, serpent.
- Anguierinito**, [ánguicriní'tó] *adj.* having serpents instead of hair.
- Anguilla**, [ánguillá] *f.* eel.
- Anguillaja**, [ánguillá'já] *f.* a marshy place abounding in eels.
- Anguillare**, [ánguillá're] *m.* an espaler of vines.
- Anguilletta**, [ánguillét'tá] *Anguillina*, [ánguillíná] *f.* small eel, grig.
- Anguina**, [ánguiná] *f.* a kind of melon.
- Anguinaglia**, [ánguiná'já] *Anguinaja*, [ánguiná'yá] *f.* groin, swelling.
- Anguria**, [ángú'ria] *f.* water-melon.
- Angustamento**, [ángústámén'tó] *m.* the state of any thing that has become narrow.
- Angustare**, [ángústá're] *v. a.* to narrow, restrain.
- Angustia**, [ángústíá] *f.* narrowness, distress, want, grief, pain.
- Angustiare**, [ángústíá're] *v. a.* to press, distress, *vex.* **ANGUSTIARE**, *v. r.* to be grieved, distressed.
- Angustioso**, [ángústíósó] *adj.* afflicted, anxious.
- Angusto**, [ángústó] *adj.* narrow, hampered.
- Ani Ani**, [á'ni] and **Ane Ane**, [áne] sounds used to call ducks.
- Anice**, [ánit'hé] *m.* anise-seed.
- Anile**, [áni'lé] *adj. poet.* aged, old.
- Anima**, [á'nímá] *f.* soul, spirit, life, person; *mar.* spindle (of a capstern); *render l'* -, to give up the ghost.
- Animadversione**, [ánimádvér-sió'né] *f.* animadversion.
- Animalaccio**, [ánimálá'tshó] *m.* great ugly animal; *fig.* stupid fellow.
- Animalcule**, [ánimálcúlo] *m.* animalcule.
- Animale**, [ánimá'le] *m.* animal, *fig. doct.* -
- Animalesco**, [ánimáles'tó] *adj.* of the nature of animals.
- Animalotto**, [ánimálettó] *m.* animalcule.
- Animalottuccio**, [ánimálettó'tshó] *m.* ugly little animal.
- Animalità**, [ánimálitá] *f.* animality, animal existence.
- Animalone**, [ánimáloné] *m.* large animal; *fig.* clumsy fellow.
- Animaluccio**, [ánimálú'tshó] *Animaluzzo, [ánimálú'tsó] *m.* small animal.*
- Animante**, [ánimán'té] *m.* living being, animal.
- Animare**, [ánimá're] *v. a.* to animate, encourage.
- Animato**, [ánimá'tó] *adj.* lively, vivacious, good-hearted.
- Animavversione**, [ánimávversió'né] *f.* chastisement, reproof.
- Animazione**, [ánimásió'né] *f.* animation, spirit.
- Anime**, [áni'mé] *f.* a kind of gum produced in the East Indies.
- Animella**, [ánimé'lá] *f.* sweetbread, sucker (of a pump).
- Animo**, [á'nimó] *m.* understanding, mind, fancy, affection; courage, heart, *grandezza d' -* *f.* greatness of soul, *dí buon -*, with all my heart; *feret -*, to gain, courage; *volgere nell' -*, to revolve in one's mind.
- Animosamente**, [ánimósámén'té] *adj.* courageously, boldly.
- Animosità**, [ánimósitá] *Animosità*, [ánimósitá] *f.* animosity, rancour, boldness.
- Animoso**, [ánimó'só] *adj.* courageous, valiant, brave, eager.
- Animuccia**, [ánimút'shá] *f.* poor creature.
- Anisetto**, [ánisét'tó] *m.* anise-water.
- Anitra**, [á'nítrá] *f.* duck; - *maschia*, drake.
- Anitraccio**, [ánitrá'tshó] *Anitrella, [ánitrelá] *f.* duckling.*
- Anitrina**, [ánitrí'ná] *f.* duckweed, duckling.
- Anitrino**, [ánitrí'nó] *m.* duckling.
- Anitrio**, [ánitrí'ó] *m.* neighing (of a horse).
- Anitrire**, [ánitrí're] *v. n.* to neigh.
- Annaquamento**, [ánnákúá-mén'tó] *m.* watering.
- Annaquare**, [ánnákúá're] *v. a.* to mix with water, water, temper, restrain.
- Annaquaticcio**, [ánnákúá'tí'tshó] *adj.* mixed with a little water, cold-weak; *ghigno annaquaticcio*, a feigned smile.
- Annaffamento**, [ánnáffámén'tó] *m.* watering, sprinkling.
- Annaffare**, [ánnáffá're] *v. a.* to water, irrigate, damp, support.
- Annaffatojo**, [ánnáffátó'yó] *m.* watering-pot.
- Annale**, [ánná'le] *adj.* annual, yearly.
- Annali**, [ánná'li] *m. pl.* annals, *pl.* (nalist).
- Annalista**, [ánnáli'étá] *m.* an-
- Annasamento**, [ánnásámén'tó] *m.* smell, scent.
- Annasare**, [ánnásá're] *v. a.* to smell; come to a trial with.
- Annaspere**, [ánnáspá're] *v. a.* to reel into skeins, paw with the fore feet, gesticulate.
- Annata**, [ánná'tá] *f.* year, year's profits of a benefice *pl.*
- Anneggiamento**, [ánnébbiá-men'tó] *m.* cloudiness, gloominess.
- Anneggiare**, [ánnébbiá're] *v. a.* to cloud, darken; mildew; -, *v. n.* to become mildewed.
- Anneggiarsi**, *v. r.* to get turbid; shut one's eyes.
- Annegamento**, [ánnégámén'tó] *m.* drowning, ruin.
- Annegare**, [ánnégá're] *v. a.* to drown; deny; -, *v. n.* to be drowned, drown one's self.
- Annegasione**, [ánnégásió'né] *f.* self abnegation, unselfishness.
- Anneghittimento**, [ánnéghittimén'tó] *m.* laziness, poltroonery.
- Anneghittire**, [ánnéghittí're] *v. n.* to grow lazy, be negligent.
- Annegrare**, [ánnégrá're] and **Annerare**, [ánnérá're] *v. a.* to blacken, tarnish, defame.
- Anneramento**, [ánnérámén'tó] *Annerimento, [ánnérímén'tó] *m.* blackening, blackness.*
- Annerire**, [ánnérí're] *see* **Annerare**.
- Annestamento**, [ánnéstámén'tó] *m.* grafting, ingraftment.
- Annestare**, [ánnéstá're] *v. a.* to graft, insert, unite.
- Annestatura**, [ánnéstátúrá] *f.* grafting, insertion.
- Annettere**, [ánnétté're] *v. a.* to annex.
- Annevare**, [ánnévá're] *v. a.* to cool with snow.
- Annibiare**, [ánnibíá're] *v. n.* to be placed, have a place (used jokingly).
- Annichilamento**, [ánnikilámén'tó] *m.* annihilation.
- Annichillare**, [ánnikilá're] *v. a.* to annihilate, annul. **ANNICHILARE**, *v. r.* to be annihilated, humble one's self.
- Annichilazione**, [ánnikilátsió'né] *f.* annihilation.
- Annichillire**, [ánnikilí're] *v. a.* to annihilate.
- Annidare**, [ánnidá're] or **Annidiare**, *v. n.* to build a nest; settle. **ANNIDARE**, *v. r.* to nestle; settle one's self.
- Annientamento**, [ánniéntámén'tó] *m.* annihilation, reduction to nothing.
- Annientare**, [ánniéntá're] *v. a.* to annihilate.
- Annighittimento**, [ánnighittimén'tó] *see* **Anneghittimento**.

- Annighittire**, [ánnighittí'ré] *v. a.* to grow lazy.
- Anninnare**, [ánninná'ré] *v. a.* to lull asleep; to quiet.
- Anniversario**, [ánnivérá'rió] *m.* anniversary.
- Anno**, [án'no] *m.* year; *d'-in-*, every year.
- Annobilitare**, [ánnóbilitá'ré] *see* Nobilitare.
- Annodamento**, [ánnódámén'tó] *m.* tying; knot.
- Annodare**, [ánnodá'ré] *v. a.* to tie, knot; conjoin.
- Annodatura**, [ánnodátú'rá] *see* Annodamento.
- Annójamento**, [ánnójámén'tó] *m.* ennuí, disgust.
- Annójare**, [ánnójá'ré] *v. a.* to annoy, tease, importune. **ANNÓJARI**, *v. r.* to grow weary, feel annoyed, tire.
- Annolare**, [ánnolá'ré] *see* Noleggiare.
- Annomare**, [ánnómá'ré] *v. a.* to name, call.
- Annominazione**, [ánnómínátsi-ó'né] *f.* paranomasia, rhetorical figure.
- Annona**, [ánnóná] *f.* victuals, corn stores, *pl.*
- Annionario**, [ánnóná'rió] *adj.* belonging to provisions.
- Annoso**, [ánnósó] *adj.* old, ancient.
- Annotare**, [ánnótá'ré] *v. a.* to note, annotate.
- Annotatore**, [ánnótátó'ré] *m.* annotator.
- Annotazione**, [ánnótátsi-ó'né] *f.* annotation, remark.
- Annotino**, [ánnótí'nó] *adj.* of one year; said of fruit, lambs, etc.
- Annottare**, [ánnóttá'ré] *v. a.*
- ANNÓTTARI**, *v. r.* to grow dark.
- Annovellato**, [ánnóvellá'tó] *adj.* beguiled, deceived.
- Annoveramento**, [ánnóvrámén'tó] *m.* enumeration, detail, rhetorical figure used in combating arguments.
- Annoverare**, [ánnóvréá'ré] *v. a.* to number, count.
- Annoveratore**, [ánnóvrérátó'ré] *m.* reckoner, computer.
- Annoverevole**, [ánnóvréá'vólé] *adj.* computable.
- Annovero**, [ánnó'véro] *m.* reckoning, calculation.
- Annuale**, [ánnuá'lé] *adj.* annual, yearly; *-m.* year's allowance, anniversary.
- Annualmente**, [ánnuálmén'té] *adv.* annually, yearly.
- Annuario**, [ánnuá'rió] *annual.*
- Annubillare**, [ánnúbilá'ré] *v. a.* to grow cloudy.
- Annullagione**, [ánnúllági-ó'né] *f.* and **Annullamento** [Ánnúllámén'tó], *m.* *see* Annullazione.
- Annulare**, [ánnúllá'ré] *v. a.* to annul, abolish; suppress.
- Annullatore**, [ánnúllátó'ré] *m.* abolisher, repealer.
- Annullazione**, [ánnúllátsi-ó'né] *f.* annulling, abolition, repeal.
- Annullire**, [ánnúllí'ré] *see* Annulare.
- Annuneriare**, [ánnunérá'ré] *see* Annoverare.
- Annunziamento**, [ánnúntsiámén'tó] *m.* announcing; prediction.
- Annunziare**, [ánnúntsiá'ré] *v. a.* to announce, predict.
- Annunziata**, [ánnúntsiá'tá] *f.* name given to the Virgin Mary.
- Annunziatore**, [ánnúntsiátó'ré] *m.* **Annunziatrice**, [ánnúntsiátrí'tshé], *f.* announcer; foreteller.
- Annunziazione**, [ánnúntsiátsi-ó'né] *f.* annunciation, Lady-day.
- Annunzio**, [ánnún'tsió] *m.* announcing; news, prognostic, invitation.
- Annuo**, [án'noó] *adj.* annual, yearly.
- Annusare**, [ánnúsá'ré] *v. a.* to come to a trial with (vulgarism).
- Annuvolare**, [ánnúvólá'ré] *v. n.* to grow cloudy.
- Annuvolato**, [ánnúvólá'tó] *adj.* cloudy, dark.
- Annuvolare**, [ánnúvólí'ré] *see* Annuvolare.
- Anodino**, [ánódí'nó] *adj.* (*med.*) anodyne, lenitive.
- Anomalia**, [ánómáli'á] *f.* anomaly.
- Anomalo**, [ánó'málo] *adj.* anomalous, irregular.
- Anonimo**, [ánó'nímó] *adj.* anonymous.
- Anotomia**, [ánótómí'á] *see* Anatomia.
- Ansa**, [án'sá] *f.* handle; *dare ansa*, to give occasion.
- Ansamento**, [ánsámén'tó] *m.* shortness of breath.
- Ansare**, [ánsá'ré] *v. n.* to pant, breathe short.
- Anseatico**, [ánséá'tikó] *adj.* hanse; *città anseatiche*, *pl.* hanse towns, *pl.*
- Anserello**, [ánsérél'ló] *m.* young goose, green goose.
- Ansia**, [án'sia] *f.* anxiety.
- Ansiare**, [ánsiá'ré] *see* Ansare.
- Ansieta**, [ánsiétá] *f.* anxiety, trouble, pang.
- Ansietato**, [ánsiétá'tó] *adj.* rendered anxious, afflicted, tormented.
- Ansima**, [ánsi'má] *f.* difficulty in breathing.
- Ansio**, [án'si-ó] *adj.* anxious, uneasy.
- Ansiosamente**, [ánsiósámén'té] *adv.* anxiously.
- Ansioso**, [ánsiósó] *adj.* anxious.
- Ansola**, [ánsó'la] *f.* iron ring by which the clapper of a bell is suspended.
- Ansoria**, [ánsó'ria] *f.* a kind of grape.
- Ansoso**, [ánsó'só] *adj.* panting.
- Antagonismo**, [ántágónis'mó] *m.* antagonism.
- Antagonista**, [ántágóní'stá] *m.* antagonist.
- Antartico**, [ántár'tikó] *adj.* antarctic.
- Ante**, [ánté] *f.* a kind of square column or pillar.
- Ante**, [ánté] *adv.* before.
- Antecedente**, [ántétsihédén'té] *adj.* antecedent, preceding.
- Antecedentemente**, [ántétsihédéntémén'té] *adv.* previously.
- Antecedenza**, [ántétsihédén'dsá] *f.* precedence, priority.
- Antecedere**, [ántétsihédéré] *v. a.* *irr.* (*see* Cedere) to go before, precede.
- Antecessore**, [ántétsihéssó'ré] *m.* predecessor.
- Antediluviano**, [ántédilúvia'nó] *adj.* used substantively, antediluvian.
- Antelmintico**, [ántélmín'tikó] *adj.* (*med.*) vermifuge.
- Antelucano**, [ántélúká'nó] *adj.* before day-break; *giorni antelucani*, the three first days of the new moon.
- Antemurale**, [ántémúrá'lé] *m.* rampart; defence.
- Antenato**, [ántená'tó] *m.* forefather, ancestor.
- Antenitorio**, [ánténitóri-ó] *m.* glass vase used in preparing sublimates.
- Antenna**, [ánté'ná] *f.* feeler; sail-yard; *poes.*, lance.
- Antennato**, [ánténná'tó] *adj.* provided with feelers.
- Antennetta**, [ánténnét'tá] *f.* little feeler; small sail-yard.
- Antenora**, [ánténdrá] *f.* place of punishment (for traitors); employed by Dante.
- Antepenultimo**, [ántépénúltí'mó] *adj.* antepenult.
- Anteporre**, [ántépór'ré] *v. a.* *irr.* *see* Porre, to put before; prefer.
- Anteposizione**, [ántépósi-ó'né] *f.* placing before; preference. (*thor.*)
- Antepria**, [ánté'priá] *adv.* *ra-*
- Anteriore**, [ántérió'ré] *adj.* first, prior, former.
- Anteriorità**, [ántériorità] *f.* priority.
- Anteriormente**, [ántériórmén'té] *adv.* previously, before.
- Antescritto**, [ántéskrí'ttó] *adj.* above written.
- Antesignano**, **Antessignano**, [ántésin'á'nó] *m.* standard-bearer.

Antevenire, [ántevéní'ré] *v. a.* to come first.
Antibagno, [ántibá'gnó] *m.* chamber entering into a bath room. (nurse).
Antiballa, [ántibá'liá] *f.* a wet Antibecco, [ántibéc'co] *m.* but-tress of a bridge.
Anticaglia, [ántiká'l'á] *f.* anti- quities, *pl.*
Anticagliacola, [ántikál'á'tshá] *f.* old stuff.
Anticamento, [ántikámén'tó] *adv.* anciently, formerly.
Anticamera, [ántiká'mérá] *f.* antechamber, hall, closet.
Anticassa, [ántiká'sá] *f.* atrium.
Anticato, [ántiká'tó] and **Antiquato**, [ántikúá'tó] *adj.* used, accustomed.
Anticheggiare, [ántichédj'á're] *v. n.* to follow ancient manners.
Antichetto, [ántikét'tó] *adj.* rather old-fashioned.
Antichi, [ánti'ki] *m. pl.* ancients ancestors, *pl.*
Antichità, [ántikità] *Antichi- tade*, *Antichitate*, *f.* antiquity; ancients, *pl.*
Anticipamento, [ántitshípá- mén'tó] *see* Anticipazione.
Anticipare, [ántitshípá're] *v. a.* to anticipate, prevent; - *was* *somma*, to pay a sum in ad- vance.
Anticipatamente, [ántitshípátá- mén'tó] *adv.* beforehand, in advance.
Anticipazione, [ántitshípátá- né] *f.* anticipation, prevention.
Antico, [ánti'kó] *adj.* ancient; - *m.* ancestor, forefather.
Anticognizione, [ántikón'itzió- né] *Anticonoscenza*, [ántikón- óshén'sá] *f.* precognition; foresight.
Anticonoscere, [ántikón'óshé're] *v. a. irr. see* Conoscere; to foresee, foreknow.
Anticoncepire, [ántikón'tschépi- ré] *v. a.* to conceive before- hand.
Anticorriere, [ántikórríé're] *m.* fore-runner.
Anticorte, [ántikór'tó] *f.* fore- court.
Anticristiano, [ántikristiá'nó] *adj.* antichristian.
Anticristo, [ántikri'stó] *m.* an- tichrist.
Anticritico, [ántikriti'kó] *adj.* criticiser of critics.
Anticure, [ántikó're] *m.* disease in horses occasioned by a tumor formed near the heart.
Antidate, [ántidá'tá] *f.* ante- date.
Antidate, [ántidá'tó] *adj.* and *part.* given beforehand.
Antidetto, [ántidét'tó] *adj.* fore- told, aforesaid.

Antidicimento, [ántiditshimén- tó] *m.* prediction.
Antidire, [ántidi'ré] *v. a. irr. (see* Dire), to predict, prognos- ticate.
Antidotario, [ántidótá'rió] *m.* dispensatory.
Antidoto, [ánti'dótó] *m.* anti- dote, counter-poison.
Antifato, [ántifá'tó] *m.* addition- al dowry, trousseau.
Antifona, [ánti'fóná] *f.* anthem, holy song.
Antifonario, [ántifóná'rió] *m.* anthem-book.
Antifrasí, [ánti'frási] *f.* anti- phrasis.
Antigiuudicare, [ántijúúdiká're] *v. a.* to prejudge, forejudge.
Antigrafo, [ántigráf'ó] *m.* ap- pendix to a manuscript, not original.
Antiguadare, [ántigwárdá're] *v. a.* to foresee.
Antiguardia, [ántigwár'diá] **Antiguardo**, [ántigwár'dó] *f.* van- guard.
Antigustare, [ántigustá're] *v. a.* to taste beforehand.
Antilogia, [ántilój'i'á] *f.* antilo- gy, contradiction; incongruity.
Antimandare, [ánti'mán'dá're] *v. a.* to send before.
Antimeridiano, [ántimeridiánó] *adj.* forenoon.
Antimettere, [ántimét'téré] *v. a. irr. (see* Mettere) to put be- fore, prefer.
Antimonio, [ántimó'nio] *m.* an- timony.
Antimurare, [ántimúrrá're] *v. a.* to make a parapet-wall.
Antimuro, [ántimú'ró] *m.* a pa- rapet wall, parapet.
Antinarrasione, [ántinárrátsi- ó-né] *f.* preamble.
Antinate, [ántiná'tó] *adj.* born beforehand.
Antinefritico, [ántinéfríticó] *adj.* antinephritic, medicine counteracting diseases of the kidneys.
Antinome, [ántinó'mé] *m.* first name.
Antipapa, [ántipá'pá] *m.* anti- pope.
Antipasto, [ántipá'stó] *m.* fore- taste; first course (on the table).
Antipatia, [ántipátí'á] *f.* anti- pathy.
Antipatico, [ántipá'tikó] *adj.* antipathetical.
Antipatiszare, [ántipátitsá're] *v. a.* to have an antipathy, to dislike.
Antipensare, [ántipénsá're] *v. a.* to premeditate.
Antipenultimo, [ántipénúlti- mó] *adj.* antepenultimate.
Antiperistasi, [ántipéristá'si] *m.* the action of two contrary

qualities, one of which increas- es the force of the other.
Antipedi, [ántipédi] *m. pl.* an- tipodes, *pl.*
Antipodicola, [ántipódi'kólá] *m.* an inhabitant of the antipodes.
Antiporre, [ántipór're] *v. a., irr. (see* Porre) to put before, prefer.
Antiperta, [ántipór'tá] **Anti- porto**, [ántipór'tó] *m.* vesti- bule, portal.
Antiprendere, [ántiprén'déré] *v. a. irr. (see* Prendere) to seize beforehand.
Antiquaria, [ántikwá'riá] *f.* an- tiquarian study; antiquities, *pl.*
Antiquario, [ántikwá'rio] *m.* an- tiquary; virtuoso.
Antiquato, [ántikwá'tó] *adj.* an- tiquated, obsolete.
Antico, [ánti'kwó] *adj.* old.
Antisapere, [ántisápé're] *v. a. irr. (see* Sapere) to foreknow.
Antisapevole, [ántisápé'vólé] *adj.* prognosticable.
Antisaputa, [ántisápútá] *f.* foreknowledge, foresight.
Antiscorbutico, [ántiskórbú'ti- kó] *adj.* antiscorbutic.
Antiserraglio, [ántiserrá'ljó] *m.* fore-court, outer-court.
Antiste, [ántisté] *m.* prelate, chief.
Antisterico, [ántistéri'kó] *adj.* anti-hysterio.
Antitesi, [ántitési] *f.* anti- thesis.
Antivedere, [ántivédé're] *v. a. irr. (see* Vedere) to foresee, forebode.
Antivedimento, [ántivédímén- tó] *m.* foreboding.
Antiveditore, [ántivéditó're] *m.* foreboder.
Antivedutamente, [ántivédútá- mén'tó] *adv.* with precaution.
Antiveduto, [ántivédútó] *p. part.* foreseen, anticipated.
Antivendemiatore, [ántivén- démíató're] *m.* a very bright star to the right of the Virgin.
Antivegnente, [ántivén'én'té] *adj.* forestalling, preventing.
Antiveleno, [ántivélé'nó] *m.* an- tidote against poison.
Antivenire, [ántivéní'ré] *v. a. irr. (see* Venire) to be before- hand with; forestal; antici- pate.
Antivenuto, [ántivénútó] *p. part.* prevented, anticipated.
Antivigilia, [ántivij'liá] *f.* the day before the eve.
Antologia, [ántolój'i'á] *f.* antho- logy.
Antonomasia, [ántonómá'siá] *f. (rA.)* antonomasia.
Antrace, [ántrá'tshé] *m.* anthrax, scab, malignant ulcer.

Antro, [án'tró] *m.* cave, cavern, den.
Antropofago, [an'trópó'fá'gó] *m.* man-eater, cannibal.
Antropologia, [án'trópó'ló'jía] *f.* a biblical figure which ascribes to God human actions and affections.
Anulare, [ánulá're] *m.* ring-finger.
Anzare, [ántsa're] *see* **Anzare**.
Anzi, [án'tsi] *prep.* before: -, *adv.* rather, even, also, on the contrary.
Anzianità, [ántsiánità] *f.* ancientness, antiquity.
Anzianitico, [ántsiáni'tikó] *m.* eldership.
Anziano, [ántsiá'nó] *adj.* ancient, antique; -, *m.* elder, senior.
Anziché, [ántsiké] *adv. & conj.* before that; sooner than, rather than.
Anzichénò, [ántsiké'nó] *adv.* rather, sooner.
Anzinato, [ántsiná'tó] *adj.* eldest, first-born.
Acchiaro, [áókkjá're] *see* **Adocchiare**.
Acoraro, [áórká're] *v. a.* to strangle.
Aormare, [áórmá're] *v. a.* to scent; seek, go in quest of.
Aorta, [áórtá] *f.* artery springing immediately from the left ventricle of the heart.
Aortare, [áórtá're] *v. a.* to miscarry (said of animals).
Aparte, [ápár'té] *m. (th.)* apart, soliloquy.
Apatia, [ápátí'á] *f.* apathy.
Apatico, [ápátikó] *adj.* insensible.
Ape, [á'pé] *f.* bee.
Apellota, [ápélló'tá] *m.* east-wind.
Apepsia, [ápépsi'á] *f.* apespy, indigestion.
Aperire, [ápéri're] *v. a.* to open.
Aperitivo, [ápériti'vó] *adj. med.* aperitive, opening.
Aperta, [ápér'tá] *f.* opening.
Apertamente, [ápértámén'té] *adv.* openly, publicly.
Aperto, [ápér'tó] *adj.* opened, open; clear, evident, plain.
Apertore, [ápértó're] *m.* opener.
Apertura, [ápértú'rá] *f.* aperture; hole.
Apiajo, [ápíá'jó] *m.* apiarist.
Apilare, [ápíá're] **Apilarlo**, [ápíá'rió] *see* **Alveario**.
Apice, [á'pítsé] *m.* peak, top, summit.
Apiccolo, [ápí'kóló] *m.* small peak.
Apio, [á'píó] *m.* parsley, small-age.
Apipro, [ápí'ró] *adj.* incombustible.

Apocalisse, [ápókálís'sé] **Apocalissi**, [ápókálís'si] *f.* apocalypse.
Apocino, [ápótsi'nó] *m.* an Egyptian plant producing cotton.
Apocopa, [ápó'kópá] *f. (gr.)* elision, apocope.
Apocrifo, [ápó'krifó] *adj.* apocryphal; doubtful.
Apoditerlo, [ápódité'rió] *m.* dressing-room belonging to baths.
Apofisi, [ápófi'si] *f.* protuberance of the bones assisting the motion of the articulations.
Apottegma, [ápóftég'má] *see* **Apottegma**.
Apografo, [ápó'gráfó] *m.* apograph, copy.
Apogeo, [ápó'jé'ó] *m.* apogee.
Apolline, [ápóllí'né] **Apollo**, [ápólló] *m.* the sun.
Apologetico, [ápóló'jé'tikó] *adj.* apologetic; palliative.
Apologia, [ápóló'jía] *f.* apology, defence.
Apologista, [ápóló'jístá] *m.* apologist, defender.
Apologo, [ápó'lógó] *m.* apologue; allegory.
Apone, [ápó'né] *male* bee, drone.
Aponeurosi, [ápónéúró'si] *f.* the membranous expansion of a tendon.
Apoplessia, [ápópléssi'á] *f.* apoplexy.
Apopletico, [ápóplé'tikó] *adj.* apoplectic.
Aporisma, [ápóri'smá] *m.* a problem the solution of which is believed possible.
Apostasia, [ápóstási'á] *f.* apostasy.
Apostata, [ápó'státá] *m.* apostate, renegade.
Apostatare, [ápóstátá're] *v. a.* to apostatize.
Apostatrice, [ápóstátri'tshé] *f.* apostate, renegade.
Apostema, [ápósté'má] *f.* tumor, abscess.
Apostemare, [ápóstémá're] *v. a.* to suppurate.
Apostemazione, [ápóstémátsió'né] *f.* abscess.
Apostilla, [ápóstill'á] *f.* marginal note. (postolo.)
Apostolo, [ápó'stoló] *see* **Ap**.
Apostrofa, [ápó'stró'fá] **Apostrofe**, [ápó'stró'fé] *f.* apostrophe.
Apostrofare, [ápó'stró'fá're] *v. a.* to put an apostrophe.
Apostrofatamente, [ápó'stró'fátámén'té] *adv.* with an apostrophe.
Apostrofatura, [ápó'stró'fátá're] *f.* putting apostrophes.
Apotegma, [ápóté'gmá] *m.* apophthegm, proverb.

Apoteosi, [ápótéó'si] *f.* apoteosis, deification.
Appaciamento, [ápátshámén'tó] *m.* pacifying; appeasement.
Appaciare, [ápátshá're] *v. a.* to pacify; appease.
Appadigliolare, [ápádil'óná're] *v. a.* to pitch a tent, encamp.
Appagabile, [ápágá'bilé] *adj.* that may be satisfied.
Appagamento, [ápágámén'tó] *m.* contentment, satisfaction.
Appagare, [ápágá're] *v. a.* to satisfy, content; please. **APPAGARE**, *v. r.* to be satisfied; delight in.
Appagliare, [ápá'ájá're] *v. a.* to collect straw for the rack.
Appajare, [ápáyá're] *v. a.* to match, join, couple. **APPAJARE**, *v. r.* to pair, unite with.
Appajatojo, [ápájátó'jó] *m.* a cage or aviary for pigeons to couple in; a kind of pigeon-house.
Appalesare, [ápálésá're] *v. a.* to discover, reveal. **APPALZARE**, *v. r.* to discover one's self.
Appallidire, [ápállídi're] *v. n.* to turn pale.
Appallottolare, [ápállóttólá're] *v. a.* to form into small balls.
Appaltare, [ápáltá're] *v. a.* to let or lease out, farm (used chiefly for government contracts).
Appaltatore, [ápáltátó're] *m.* farmer; contractor.
Appalto, [ápáltó] *m.* undertaking; farm; contract.
Appaltone, [ápáltó'né] *m.* busybody, intriguer.
Appanare, [ápáná're] *v. a.* to form into cakes.
Appancollarsi, [ápántshó'lá'r'si] *v. n. r.* to lounge.
Appannaggio, [ápánná'djé] *m.* appanage; inheritance.
Appannamento, [ápánnámén'tó] *m.* dimness, tarnishing.
Appannare, [ápánná're] *v. a.* to dim, tarnish; -, *v. n.* to be allured, be caught.
Appannato, [ápánnátó] *adj.* large, massive; vino **appannato**, wine cloudy on the superficies.
Appannatojo, [ápánnátó'yó] *m.* that which dims; veil, covering.
Appannatotto, [ápánnátót'tó] *adj.* fat, fleshy, large, massive.
Apparamento, [ápáramén'tó] *m.* ornament, attire.
Apparare, [ápárá're] *v. a.* to prepare; learn; adorn.
Apparato, [ápárá'tó] *adj.* prepared; learned; adorned; -, *m.*

- preparation; ornament; train; pomp.
- Apparecchiamento**, [appárek-kíamén'tó] *m.* preparation; goods, *pl.*
- Apparecchiare**, [appárekkiá-ré] *v. a.* to prepare, furnish; - *la tavola*, to lay the cloth. **APPARECCHIARSI**, *v. r.* to prepare one's self, get ready.
- Apparecchiatojo**, [appárekkiá-tó'yó] *m.* dressing-table.
- Apparecchiatore**, [appárekkiá-tó-ré] *m.* preparer; dresser.
- Apparecchiatura**, [appárekkiá-tú-rá] *f.* preparation; disposition.
- Apparecchio**, [appárek'kió] *m.* preparation.
- Appareggiare**, [appáredjá-ré] *v. a.* to match, compare.
- Apparentarsi**, [appárentá-rí'si] *v. r.* to make one's self familiar; to marry into.
- Apparente**, [appáren'té] *adj.* apparent, visible.
- Apparentemente**, [appárentémén'té] *adv.* apparently, probably.
- Apparenza**, [appáren'das] *f.* appearance; *in -*, apparently.
- Apparigliare**, [appárilá-ré] *v. a.* to match (said chiefly of horses).
- Apparimento**, [appárimén'tó] *m.* apparition, vision.
- Apparire**, [appáriré] *v. a. irr.* (*apparisco, apparii, apparvi; apparso, apparito*) to appear, come forth, shew one's self.
- Appariscenza**, [appárisihén'das] *f.* splendid appearance; stateliness.
- Apparizione**, [appáritsio'ne] *f.* apparition, vision.
- Appartamento**, [appártámén'tó] *m.* apartment, room.
- Appartare**, [appártá-ré] *v. a.* to separate, set aside, place apart.
- APPARTARSI**, *v. r.* to withdraw one's self, retire.
- Appartatamente**, [appártátámén'té] *adv.* separately, apart.
- Appartegnente**, [appártén'en'té] *Appartemente*, [appárténén'té] belonging, concerning; suitable.
- Appartenenza**, [appárténén'das] *f.* appurtenance.
- Appartenere**, [appárténé-ré] *v. a. irr.* (*see Tenere*) to belong to, concern, become. **APPARTENERSI**, *v. r.* to be related.
- Appassare**, [appássá-ré] *v. a.* to wither.
- Appassionamento**, [appásió-námén'tó] *m.* ardor, passion.
- Appassionarsi**, [appásióná-rí'si] *v. r.* to be eager about, desire earnestly.
- Appassionatamente**, [appásió-nátámén'té] *adv.* passionately.
- Appassionato**, [appásióná'tó] *adj.* much affected, infatuated.
- Appassire**, [appási-ré] *v. n.* to fade, wither.
- Appassonare**, [appássóná-ré] *v. a.* to shut up cattle in the fold.
- Appastare**, [appástá-ré] *v. a.* to paste, stick. **APPASTARSI**, *v. r.* to stick to; adhere.
- Appedare**, [appédá-ré] *v. a.* to make soldiers alight from horseback to fight on foot.
- Appellabile**, [appéllá'bilé] *adj.* susceptible of appeal.
- Appellamento**, [appéllámén'tó] *m.* appeal.
- Appellante**, [appéllán'té] *m.* appellant.
- Appellare**, [appéllá-ré] *v. a.* to call; summon, cite; -, *v. n.* to appeal.
- Appellativo**, [appéllátívó] *m.* (*gr.*) appellative.
- Appello**, [appé'ló] *m.* call, appeal; challenge, defiance; *fare -*, to appeal; (*mil.*) *far l' -*, to call the roll.
- Appena**, [appé'ná] *adv.* hardly, scarcely.
- Appenare**, [appéná-ré] *v. a.* to pain, vex, distress; -, *v. n.* to suffer, be distressed.
- Appendere**, [appén'déré] *v. a. irr.* (*see Pendere*) to hang up, suspend, annex.
- Appendice**, [appéndi'tshé] *m.* appendix, addition.
- Appendiale**, [appénditsi'é] *f. pl.* extra charges made by the landlord to the tenant such as eggs, fowls, fruit &c.
- Appennacchiare**, [appénnákkíá-ré] *v. a.* to fill the distaff.
- Appensare**, [appénsá-ré] *v. n.* to premeditate.
- Appensatamente**, [appénsátámén'té] *adv.* on purpose, designedly.
- Appensato**, [appénsá'tó] *adj.* cautious, prudent.
- Apperpetuare**, [appérpétúa-ré] *v. a.* to render perpetual.
- Apperticare**, [appértiká-ré] *v. a.* to beat with a pole.
- Appeso**, [appé'só] *adj.* hung up, appended, suspended.
- Appestare**, [appéstá-ré] *v. a.* to infect.
- Appetente**, [appétén'té] *adj.* desirous, eager after.
- Appetenza**, [appétén'das] *f.* appetite; appency, inclination.
- Appetibile**, [appéti'bilé] *adj.* desirable, pleasing.
- Appetire**, [appéti-ré] *v. n.* to desire earnestly, long for.
- Appettivo**, [appétitívó] *adj.* desirable.
- Appetito**, [appéti'tó] *m.* appetite, stomach; *fig.* ardent desire;
- buon -*, I wish you a good appetite.
- Appetitoso**, [appétitósó] *adj.* appetizing, attractive.
- Appetizione**, [appétitsio'ne] *f.* appetite; appency, desire.
- Appettare**, [appéttá-ré] *v. a.* to have at heart, take an interest in.
- Appetto**, **Apetto** [appé'tó] *prep.* opposite, facing; -, *adv.* in comparison, compared to.
- Appiacevolire**, [appiáshévóli-ré] *v. a.* to render agreeable, mitigate, soften.
- Appianare**, [appiáná-ré] *v. a.* to smooth, level.
- Appianatoja**, [appiánátó'ia] *f.* bricklayer's trowel.
- Appiastare**, [appiástrá-ré] *v. a.* to plaster with cement, cause to adhere.
- Appiastriamento**, [appiástri-tshámén'tó] *m.* conglutination.
- Appiastriciare**, [appiástritshá-ré] *v. a.* to stick, cement.
- Appiattamento**, [appiáttámén'tó] *m.* cowering down; hiding, concealment.
- Appiattare**, [appiáttá-ré] *v. a.* to secrete, hide, conceal. **APPIATTARSI**, *v. r.* to squat down; hide one's self.
- Appiattatamente**, [appiáttátámén'té] *adv.* stealthily, secretly.
- Appioceagno**, [appikká'n'ólo] *m.* hook, crook, pretext.
- Appiociamento**, [appikkámén'tó] *m.* hanging up; fastening.
- Appioccare**, [appikká-ré] *v. a.* to hang up, attach; join, stick together; unite; come to a conclusion. **APPIOCCARSI**, *v. r.* to join; meet; catch; seize on; *s'appicca il fuoco*, the fire is kindling.
- Appiocciuolo**, [appikkátí'tshó] *adj.* sticky; viscous; catching; infectious, contagious; -, *m.* importunate follow.
- Appioccativo**, [appikkátívó] *adj.* contagious.
- Appiocatojo**, [appikkátó'yó] *m.* hook; holdfast.
- Appiocatura**, [appikkátá-ré] *f.* fastening; union.
- Appioclare**, [appitshá-ré] *v. a.* to stick to; superadd; join, unite.
- Appioccante**, [appitshikán'té] *adj.* sticky, glutinous.
- Appioccare**, [appitshiká-ré] *v. a.* to stick together, attach one's self to.
- Appioccinire**, [appitshiní-ré] *v. a.* to make smaller, diminish. **APPIOCCINIRSI**, *v. r.* to become smaller.
- Appioccolare**, [appitshóla-ré]

and **Appiccolire**, [appichólí-ré] v. a. to lessen.
Appico, [appik'kó] m. adhesion, junction; *dare* -, to give a pretext or a hope.
Appicolamento, [appikkólá-mén'tó] m. diminution, lessening.
Appicolare, [appikkólá-ré] *see* **Appicciolare**.
Apiè, [apià'] **Appiede**, [appié-dé] *adv.* at the foot, at the bottom.
Appieno, [appié'nó] *adv.* completely, quite.
Appigionamento, [appijóná-mén'tó] m. hire (of a house), house-rent.
Appigionare, [appijóná-ré] v. a. to let; rent, hire (an apartment &c.).
Appigionasi, [appijónási] m. bill (of a house to let).
Appigliamento, [appil'ámén'tó] m. union; taking root.
Appigliare, [appil'á-ré] v. a. to stick; adhere; follow; take root, *appigliarsi al parere d'uno*, to follow one's opinion or advice.
Appigliatura, [appil'átú-rá] f. union, connexion.
Appigrirai, [appigrir'ái] v. r. to grow lazy.
Appillottarsi, [appillóttár'si] v. r. to linger, loiter.
Appinzare, [appindsá-ré] v. a. to sting as a fly.
Appio, [áp'pió] m. parsley, smallage.
Appiombo, [appióm'bó] *adv.* perpendicularly.
Appioppare, [appióppá-ré] v. a. to plant land with poplars *appioppare le viti*, to sustain vines on poplars.
Appiuola, [appiól'á] f. golden pippin (apple).
Appiuolo, [appiól'ó] m. golden pippin-tree.
Applaudere, [appiáw'déré] v. a. to applaud, clap.
Applaudimento, [appiáwdímén'tó] m. applause.
Applaudire, [appiáwdí-ré] v. a. to applaud. **Applaudirsi**, v. r. to strut, admire one's self.
Applauditore, [appiáwditó-ré] m. applauder.
Applausio, [appiáw'só] m. applause, plaudit.
Applausore, [appiáw'só-ré] m. applauder, approver.
Applicable, [appliká'bile] *adj.* applicable; suitable.
Applicamento, [applikámén'tó] m. application.
Applicare, [appliká-ré] v. a. to apply, adapt, fit; assign; adopt.
Applicarsi, v. r. to apply one's self to; study.
Applicatamente, [applikátá-

mén'té] *adv.* diligently, intently.
Applicatessa, [applikátót'sá] f. application.
Applicata, [appliká'tá] f. a bracket.
Applicato, [appliká'tó] *adj.* applied; prone.
Applicazione, [applikátsió'né] f. application.
Appo, [áp'pó] *prep.* near, by; - *sai*, with us; after, according to; *adv.* in comparison.
Appoco appoco, [appó'kó appó'kó] *adv.* a little at a time, by degrees, slowly.
Appoderare, [appóderá-ré] v. a. to reduce to powder, overcome.
Appodiare, [appódiá-ré] v. a. to enfeoff.
Appodiamento, [appódiámén'tó] m. enfeoffment.
Appoggiamento, [appódjámén'tó] m. elbow-prop, arm-rest, banisters.
Appoggiare, [appódjá-ré] v. a. to lean, rest; prop; support; help. **Appoggiarsi**, v. r. to lean against, depend upon; trust to.
Appoggiatoje, [appódjátó'yó] m. support, prop; arm-rest, banisters.
Appoggiatura, [appódjátú-rá] f. leaning (*see* **Appoggio**).
Appoggio, [appó'djó] m. prop, support; favor, protection.
Appojoso, [appóió'só] *adj.* tire-some.
Appellajare, [appóllájá-ré] v. a. to roost; *fig.* to lodge.
Appomiciare, [appómitáhá-ré] v. a. to rub with pumice.
Apponere, [appónéré] *see* **Apporre**.
Apponimento, [appónimén'tó] m. **Apponizione**, [appónitáió'né] f. addition, supplement.
Appontinare, [appóntóná-ré] *see* **Appuntellare**.
Apporre, [appór-ré] v. a., *irr.* (*see* **Porre**) to appose, add; affix; trust, impute to, lay the blame upon. **Apporarsi**, v. r. to guess, conjecture.
Apportare, [appórtá-ré] v. a. to bring, carry; announce, refer, state; cause.
Apportatore, [appórtátó-ré] m. **Apportatrice**, [appórtátrí'tshé] f. messenger.
Appositamente, [appósitámén'tó] *adv.* appositely.
Appositicchio, [appósití'tshó] *adj.* apposite; addible.
Apposito, [appósitó] *adj.* apposite, subjoined.
Apposizione, [appósitáió'né] f. (gr.) apposition.

Apposta, [appó'stá] and a *posta* (term used much in *café*s when a person asks for coffee, intimating that it is made on purpose) *adv.* on purpose.
Appostamento, [appóstámén'tó] m. ambush.
Appostare, [appóstá-ré] v. a. to watch, spy, lie in wait for.
Appostatamente, [appóstátá-mén'té] *adv.* purposely.
Appostatore, [appóstátó-ré] m. lurker, insidiator.
Apposticchio, [appóstití'tshó] *adj.* put after, added.
Apposte, [appó'stó] p. *part.* placed; imputed.
Appostolato, [appóstólá'tó] m. apostleship.
Appostolmente, [appóstólikámén'té] *adv.* apostolically.
Appostolico, [appóstólikó] *adj.* apostolical; -, m. pope, pontiff. (apostle).
Appostole, [appó'stóló] m. **Appossare**, [appódsá-ré] v. a. to immerge in a well, to make a well.
Appratimento, [apprátimén'tó] m. the act of reducing to meadows.
Apprendere, [apprén'déré] v. a. *irr.* (*see* **Prandere**) to learn, study. **Apprendersi**, v. r. to hold to, take root.
Apprendevole, [appréndé'vóle] *adj.* *see* **Apprensibile**.
Apprendimento, [appréndimén'tó] m. learning, study; apprehension.
Apprendista, [appréndí'stá] m. learner.
Apprenditore, [apprénditó-ré] scholar, apprentice.
Apprensibile, [apprénsi'bile] *adj.* conceivable, intelligible.
Apprensione, [apprénsió'né] f. apprehension.
Apprensiva, [apprénsi'vá] f. faculty of conception.
Apprensivo, [apprénsi'vó] *adj.* apprehensive, fearful; intelligent.
Appresentare, [appréséntá-ré] v. a. to show, represent. **Appresentarsi**, v. r. to show one's self, appear.
Appressamento, [apprésásámén'tó] m. approach.
Appressare, [apprésá-ré] v. a. to put near, draw near. **Appressarsi**, v. r. to come near, approach.
Appresso, [apprés'só] *prep.* near, hard by, by, about; -, *a/v.* nearly; at hand, after, afterwards.
Appressochè, [apprésókà] *adv.* almost, nearly.
Apprestamento, [appréstámén'tó] m. preparation.

Apprestare, [ápprés'tá're] v. a. to prepare, set in order. **APPRESTARSI**, v. r. to prepare one's self, get ready.
Appresto, [ápprés'tó] *see* Apprestamento.
Appreziazione, [ápprésziátsi'ó-né] f. appraisalment, valuation.
Apprezzabile, [ápprészá'bile] adj. appreciable, valuable.
Apprezzamento, [ápprészá'mén'tó] m. estimate, appraising.
Apprezzare, [ápprészá're] v. a. to value, rate; esteem. **APPREZZARSI**, v. r. to esteem one's self.
Appressativo, [ápprésáti'vó] adj. commendable.
Appressatore, [ápprésáto're] m. **Appressatrice**, [ápprésátri'tshé] f. one who rates, who prizes, valuer.
Approbare, [áppróbá're] *see* Approvare.
Approbazione, [áppróbátsi'ó-né] f. approbation, approval.
Approccelamento, [ápprótsá'mén'tó] m. approach.
Approcciare, [ápprótsá're] v. n. **APPROCCIARSI**, v. r. to draw near.
Approccio, [áppró'tshó] *see* Approccimento.
Approciare, [áppródiá're] v. a. to come to shore, land; to be useful.
Approfitare, [ápprófittiá're] v. a. to profit.
Approfondare, [ápprófóndá're] **Approfondire**, [ápprófóndi're] v. a. to dig, deepen; search out, scrutinize.
Approntare, [áppróntá're] v. a. to prepare, make ready.
Appropriare, [ápprópiá're] v. a. to apply properly, adapt. **APPROPRIARSI**, v. r. to appropriate to one's self.
Appropinquamento, [ápprópin'kuá'mén'tó] m. approach.
Appropinquarsi, [ápprópin'kuá'si] *see* Appressarsi. (These terms are used pedantically).
Approposito, [ápprópó'sitó] adv. a propos, seasonably, exactly.
Appropriarsi, [ápprópriá'si] v. r. to appropriate to one's self.
Appropriatamente, [ápprópriá'támén'té] adv. with propriety, right.
Appropriazione, [ápprópriátsi'ó-né] f. appropriation.
Approssimamento, [áppróssi'mámén'tó] m. approach.
Approssimare, [áppróssimá're] v. a. & n. **APPROSSIMARSI**, v. r. to approach; come near.
Approssimazione, [áppróssimátsi'ó-né] f. approximation.
Approvabile, [áppróvá'bile] adj. approvable.

Approvamento, [áppróvá'mén'tó] m. **Approvazione**, [áppróvándsá] f. approbation.
Approvare, [áppróvá're] v. a. to approve, confirm.
Approvatamente, [áppróvátá'mén'té] adv. with approbation.
Approvatore, [áppróvátó're] m. approver.
Approvasione, [áppróvátsi'ó-né] f. approbation, liking.
Approveciarsi, [áppróvétshá'si] v. r. to get some profit, benefit.
Appuntamento, [áppúntámén'té] adv. precisely, exactly.
Appuntamento, [áppúntámén'tó] m. appointment; agreement, convention.
Appuntare, [áppúntá're] v. a. to baste; point, sharpen; blame, reprove.
Appuntato, [áppúntá'tó] adj. pointed; formal; -, adv. exactly, precisely; -, m. sum agreed upon; final payment.
Appuntatore, [áppúntátó're] m. noter, censurer.
Appuntatura, [áppúntátú'rá] f. blame, censure; mark.
Appuntellare, [áppúntéllá're] v. a. to prop, support.
Appuntino, [áppúnti'nó] adv. just in time, exactly.
Appunto, [áppún'tó] m. appointment, accord, agreement.
Appunto, [áppún'tó] adv. precisely, exactly; *mettersi in* -, to get ready.
Appurare, [áppúrá're] v. a. to purify, cleanse.
Appussamento, [áppútsámén'tó] m. stench, infection.
Appussare, [áppútsá're] v. a. to emit an offensive smell, corrupt manners.
Aprico, [ápri'kó] adj. sunny; sun-burnt.
Aprile, [ápri'lé] m. April.
Aprimento, [áprimén'tó] m. opening; commencement.
Apriporta, [ápripór'tá] m. porter, door-keeper.
Aprire, [ápri're] v. a. *irr.* (apro; apri; aperto) to open, disclose; discover. **APRIRSI**, v. r. to open, burst open, expand.
Apritivo, [ápri'tí'vó] adj. aperitive, aperient.
Apritore, [ápri'tó're] m. opener, box-keeper; porter.
Apritura, [ápri'tú'rá] **Aprisione**, [ápri'si'ó-né] f. opening; disclosure.
Aprò, [á'pró] m. a wild-boar.
Aprone, [á'próné] m. blackberry.
Aquario, [ákwá'rió] m. (*astr.*) **Aquarius**.
Aquaticeo, [ákwá'tikó] adj. aquatic; watery.
Aqueo, [á'kwéó] adj. aqueous.

Aquiducto, [ákwidó'tshó] m. aqueduct, water-conduit.
Aquila, [á'kwilá] f. eagle; *fig.* great genius.
Aquillino, [ákwili'nó] adj. aquiline; -, m. eaglet, young eagle.
Aquilonare, [ákwiloná're] adj. northerly, boreal; stormy.
Aquilone, [ákwiló'né] m. north-wind.
Aquesità, [ákwésitá] *see* Acquosità.
Ara, [á'rá] f. (*poes.*) altar.
Arabesco, [árábe'skó] m. arabesque; -, adj. in the manner of the Arabians.
Arabico, [árábi'có] adj. belonging to the Arabians, barbarous, blue.
Arabile, [árá'bile] adj. arable, tillable.
Aragna, [árán'á] f. **Aragno**, [árá'nó] m. spider.
Araldica, [áraldi'cá] f. heraldry.
Araldo, [áral'dó] m. herald; harbinger.
Aramento, [áramén'tó] m. ploughing; husbandry; the act of ploughing.
Arancia, [áran'tshá] f. orange.
Aranciata, [árantshá'tá] f. orangeade.
Aranciato, [árantshá'tó] adj. orange-colored; -, m. orangery.
Arancino, [árantshi'nó] m. China-orange.
Arancio, [áran'tshó] m. orange-tree.
Arara rossa del Brasile, [árá-rá róssá dél Brázilé] f. a species of parrot.
Arare, [árá're] v. a. to plough; cultivate.
Aratolo, [árá'tóló] m. plough.
Aratore, [árátó're] m. ploughman, husbandman.
Aratro, [árá'tró] m. plough.
Aratura, [árátú'rá] f. ploughing, tillage.
Araszeria, [árátsé'riá] f. tapestry-manufactory, quantity of tapestry.
Arassiere, [árátsi'é're] m. tapestry-maker, tapestry-seller.
Arazzo, [árá'tsó] m. tapestry, hangings, pl.
Arbitrare, [áritrá're] v. a. to arbitrate, judge.
Arbitrariamente, [áritrá'riá'mén'té] adv. arbitrarily.
Arbitrario, [áritrá'rió] adj. arbitrary, despotic.
Arbitratore, [áritrá'tó're] m. arbitrator, umpire.
Arbitrio, [árit'rió] m. free-will; absolute power; *ad arbitrio* adv. at pleasure.
Arbitro, [ár'bitró] m. arbiter, umpire.
Arborato, [árbórá'tó] adj. full of trees, woody.

Arbore, [ár'bóré] *m. (poes.)* tree; mast.
Arboreo, [ár'bóréó] *adj.* arboreal.
Arborescente, [ár'bóreshén'té] *adj. bot.* any thing that creeps up trees (said also of moss).
Arboreto, [ár'bóré'tó] *m.* grove, wood.
Arboroso, [ár'bóró'só] *see* Arborato.
Arboscello, [ár'bóshé'ló] *m.* Arboscella, [ár'búshé'la] *f.* Arboscello, [ár'búshé'ló] Arbusco, [ár'bú'skó] Arbuscule, [ár'bú's-kuló] *m.* little tree, shrub.
Arbusteno, [ár'bústé'nó] *m.* wild vine.
Arbusto, [ár'bú'stó] *m.* shrub, dwarf-tree.
Arbuto, [ár'bú'tó] *m.* arbuto, strawberry tree.
Arca, [ár'ká] *f.* chest, coffer; coffin; urn, tomb.
Arcaelia, [ár'ká'tshá] *f.* old chest.
Arcadore, [ár'káddó'ré] *m.* archer, bowman; chest.
Arcaismo, [ár'káis'mó] *m.* archaism.
Arcale, [ár'ká'le] *m.* arch (of a door), pit of the stomach.
Arcaif, [ár'ká'lif] and **Arcaiffo**, *m.* Caliph.
Arcame, [ár'ká'mé] *m.* carcass.
Arcanamente, [ár'kánamén'té] *adv.* secretly, mysteriously, by stealth. (angel).
Arcangelo, [ár'ká'n'jéló] *m.* arch-
Arcanna, [ár'ká'n'ná] *f.* red chalk.
Arcano, [ár'ká'nó] *adj.* hidden, mysterious; -, *m.* arcanum, mystery.
Arcare, [ár'ká'ré] *v. a.* to shoot; arch; chest.
Arcasso, [ár'ká'só] *m. (mar.)* stern-frame.
Arcata, [ár'ká'tá] *f.* bow-shot; touch of the bow on the string of the violin; arch. roof, *tirar la* -, to pump a person.
Arcatore, [ár'ká'tó'ré] *see* Arcadore.
Arcavola, [ár'ká'vólá] *f.* great great-grand-mother.
Arcavolo, [ár'ká'vóló] *m.* great great-grand-father.
Areheggiare, [ár'kéddjá'ré] *v. a.* to arch, bend.
Archeologia, [ár'kéológjáj] *f.* archeology.
Archetipo, [ár'ké'típó] *m.* archetype, model; original code.
Archettino, [ár'kétti'nó] **Archetto**, [ár'ké'tó] *m.* small arch; fiddle-stick; arched stick for catching birds.
Archi, [ár'ki] and **Arel**, [ár'tshi] particles affixed to substantives, rendering them superlative: *Prete, Arciprete*, &c.

Arohiatro, [ár'kiá'tró] *m.* head physician to a prince.
Archibuglare, [ár'kibújá'ré] *v. a.* to shoot (with an arquebuse).
Archibuglata, [ár'kibújá'tá] *f.* gun-shot.
Archibugio, [ár'kibú'jó] *see* Archibuso.
Archibusata, [ár'kibúsá'tá] *see* Archibuglata.
Archibusiera, [ár'kibúsié'rá] *f.* loop-hole.
Archibusiere, [ár'kibúsié'ré] *m.* arquebusier.
Archibuso, [ár'kibú'só] *m.* handgun, arquebuse.
Archidiacono, [ár'kidia'kónó] *m.* archdeacon.
Archigallo, [ár'kigá'ló] *m.* high priest of Cybele.
Archimandrita, [ár'kimándri'tá] *m.* leader, chief; archimandrite.
Archimiare, [ár'kimia'ré] *v. a.* to transmute (metals &c.); to falsify metals.
Archimista, [ár'kimi'stá] *m. see* Alchimista.
Archiparente, [ár'kiparé'n'té] *m.* patriarch.
Archipensolare, [ár'kipéntsólá'ré] *v. a.* to regulate by the plummet.
Archipensolo, [ár'kipén'tsóló] *m.* lead-plummet.
Archisinagogo, [ár'kisinágó'gó] *m.* chief of the synagogue.
Architettare, [ár'kitét'tá'ré] *v. a.* to build; contrive.
Architetto, [ár'kitét'tó] *m.* architect; contriver.
Architetto, [ár'kitét'tó] *adj.* of an architect, architectural.
Architettonico, [ár'kitét'tó'nikó] *adj.* architectural.
Architetto, [ár'kitét'tó'ré] *m.* architect, builder; artisan.
Architettura, [ár'kitét'tú'rá] *f.* architecture.
Architrave, [ár'kitrá've] *m. (arch.)* architrave, frieze.
Architriclinio, [ár'kitrit'kínio] *m.* president of the table.
Archiviare, [ár'kiviá'ré] *v. a.* to register, record.
Archivio, [ár'ki'vió] *m.* archives, old records-office.
Archivista, [ár'kivi'stá] *m.* recorder. (beautiful).
Archibello, [ár'tshibé'ló] *adj.* very
Archibriccone, [ár'tshibrik'kóné] *m.* arrant scoundrel.
Archibuffone, [ár'tshibúffóné] *m.* arch-fool.
Arcolorredato, [ár'tshikórrédá'tó] *adj.* richly provided.
Arcidiaconato, [ár'tshidiáskóná'tó] *m.* archdeaconship.
Arcidiacono, [ár'tshidia'kónó] *m.* archdeacon.

Aroiduca, [ár'tshidú'ká] *m.* arch-duke.
Aroiducato, [ár'tshidúkátó] *m.* archdukedom.
Aroiduchessa, [ár'tshidúkés'sá] *f.* archduchess.
Arolepiscopeale, [ár'tshiépis'kópá'le] *adj.* archiepiscopal.
Arciere, [ár'tshié're] *m.* archer, bowman.
Arcifanfano, [ár'tshifán'fánó] *m.* swaggerer, boaster.
Arcigliullare, [ár'tshijúllá'ré] *m.* juggler, buffoon.
Arcignamente, [ár'tshin'amén'té] *adv.* gruffly, peevishly.
Arcignessa, [ár'tshin'é't'sá] *f.* gruffness, crossness.
Arcigno, [ár'tshi'nó] *adj.* sharp, harsh, gruff.
Arcimastro, [ár'tshimá'stró] *m.* head-master; principal.
Arcione, [ár'tshó'né] *m.* saddle-bow; *entrare in* -, to get on horseback; *colare l'arcione*, to fall from horseback.
Arcipelago, [ár'tshipé'lágó] *m.* archipelago.
Arcipresbiterato, [ár'tshiprés'biterá'tó] **Arcipretato**, [ár'tshiprés'tá'tó] *m.* dignity of an archpresbyter.
Arciprete, [ár'tshiprés'té] *m.* archpriest, archpresbyter.
Arcivescovado, [ár'tshivé'skóvádó] *m.* archbishopric.
Arcivescovale, [ár'tshivé'skóvá'le] *adj.* archiepiscopal.
Arcivescovo, [ár'tshivés'kóvó] *m.* archbishop.
Arciviola, [ár'tshivíólá] *f.* violoncello.
Aroo, [ár'hó] *m.* bow, arch.
Aroobaleno, [ár'kóbálé'nó] *m.* rainbow.
Aroola, [ár'kólá'í] *m. pl.* castles in the air, whims, pl.
Aroolajo, [ár'kólá'yó] *m.* reel, winder.
Arooncello, [ár'kóntshé'ló] *m.* small bow.
Aroone, [ár'kóné] *m.* great bow.
Aronato, [ár'kúá'tó] *adj.* bent, crooked, curved.
Arooncello, [ár'kú'tshó] *m.* cradle-tester.
Ardea, [árdé'á] *f.* heron.
Ardente, [árdén'té] *adj.* ardent, fiery; eager; desirous, passionate; spirited.
Ardentemente, [árdéntémén'té] *adv.* ardently, passionately.
Ardensia, [árdén'sá] *f.* ardor, heat; eagerness, burning desire.
Ardere, [ár'dére] *v. n. irr. (ar-si; ar-so)* to burn, glow, be on fire; be bright, shine; - *d'amore*, to glow with love.
Ardesia, [árdé'sia] *f.* slate.

Ardiglione, [árdil'ó'né] *m.* tongue (of a buckle).
Ardimento, [árdimén'tó] *m.* boldness, impudence.
Ardimentoso, [árdiméntó'só] *adj.* bold, impudent.
Ardire, [árdí're] *v. a.* to dare, be bold, take the liberty; -, *m.* daring, boldness; valor.
Arditamente, [árditámén'té] *adv.* daringly, boldly.
Arditezza, [árditét'sá] *f.* boldness, hardihood; confidence.
Ardito, [árdí'tó] *adj.* bold, daring; valiant.
Ardore, [árdó're] *m.* ardor, fervor; desire, passion.
Ardualmente, [árduámén'té] *adv.* arduously, with difficulty.
Arduità, [árdüitá'] **Arduitade**, **Ardutate**, *f.* arduousness, difficulty.
Arduo, [ár'dúó] *adj.* arduous, difficult, perilous; -, *m.* difficulty, adversity.
Ardura, [árdú'rá] *f.* heat.
Areal, [á'reá] *f.* area, superficies.
Arefatto, [árefát'tó] *adj.* dried up, withered.
Arella, [árel'lá] *f.* pigsty.
Arena, [á're'ná] *f.* sand, gravel; sand-bank; amphitheatre.
Arenaceo, [árená'tsheó] *adj.* arenaceous, sandy.
Arenario, [árená'rió] and **Arenante**, [árenánte] *m.* gladiator; *adj.* term applied to the cemeteries of the ancient Christians.
Arenga, [áren'gá] *f.* herring; harangue.
Arenosità, [árenóseitá'] **Arenositade**, **Arenositate**, *f.* sandiness.
Arenoso, [árenó'só] *adj.* sandy.
Arente, [árenét'] *adj.* arid, dry.
Areola, [á'reó'lá] *f.* small hot-bed.
Aerometro, [á'reó'métró] *m.* aerometer.
Areopagita, [á'reópád'tá] **Areopagito**, [á'reópád'tó] *m.* judge of the Areopagus.
Areopago, [á'reópá'gó] *m.* Areopagus.
Aerostatico, [á'reóstat'íkó] *adj.* aerostatic; *pallone* -, *m.* air-balloon.
Aresta, [á're'stá] *f.* extremity of an ear of corn.
Arete, [á're'té] *f.* (see *rete*).
Aretina, [á'retí'ná] *f.* a kind of dance.
Areticare, [áreti'káre] *v. a.* to become desperate.
Arfasattello, [árfasatté'ló] **Arfasatto**, [árfasát'tó] *m.* low-born fellow, intermeddler.
Arganare, [árganá're] *v. a.* to wire-draw.
Argano, [árgánó] *m.* windlass; *mar.* capstan.

Argentaje, [árjéntá'yó] *m.* silver-smith.
Argentale, [árjéntá'le] *adj.* silvery.
Argentato, [árjéntá'tó] *adj.* plated with silver.
Argentatore, [árjéntató'ró] *m.* one that silvers over.
Argenteo, [árjén'téó] *adj.* silvery, silver-colored.
Argenteria, [árjéntéri'á] *f.* silver-plata.
Argenteria, [árjéntiér'á] *f.* silver-mine.
Argentario, [árjéntiéró] **Argentario**, [árjéntiéró] *m.* silver-smith.
Argentino, [árjénti'nó] *adj.* silver-colored, silvery; bright.
Argento, [árjén'tó] *m.* silver; -vivo, *m.* quicksilver, mercury.
Argiglia, [árji'l'á] *f.* argil, potter's clay. (6y)
Argillioso, [árji'l'ó'só] *adj.* clayey.
Argilla, [árji'l'á] *see* Argiglia.
Argillaceo, [árji'lla'théó] *adj.* argillaceous, clayish.
Argilloso, [árji'lló'só] *see* Argillioso.
Arginamento, [árjiná'mén'tó] *m.* causeway; bank.
Arginare, [árjiná're] *v. a.* to raise a causeway.
Argine, [árjiné] *m.* causeway, bank, mole; barrier.
Arginetto, [árjinét'tó] *m.* little bank; intrenchment, rampart.
Arginoso, [árjinó'só] *adj.* full of banks.
Argogliarsi, [árgól'á'rsi] *v. r.* to grow proud.
Argomentaccio, [árgóméntá's-tshó] *m.* bad argument.
Argomentare, [árgóméntá're] *v. m.* to argue, reason. **ARGOMENTARI**, *v. r.* to prepare one's self.
Argomentatore, [árgóméntató'ré] *m.* arguer, reasoner.
Argomentazione, [árgóméntát-sió'né] *f.* argumentation, reasoning.
Argomento, [árgómén'tó] *m.* argument, reason, proof; sign; subject.
Argomentoso, [árgóméntó'só] *adj.* persuasive, convincing; ingenious.
Arguire, [árgú'ré] *v. a.* to infer, conclude; blame, reprimand.
Argumentante, [árgúmentán'té] *m.* reasoner, disputant.
Argumentare, [árgúmentá're] *see* Argumentare.
Argumento, [árgúmentó] *see* Argomento.
Argutamente, [árgú'támén'tó] *adv.* cunningly, subtly.
Argutessa, [árgútét'sá] *f.* finesse, quibble, witty conceit.

Argute, [árgú'tó] *adj.* subtle; ingenious, witty.

Arguzia, [árgú'ziá] *f.* subtilty, piquancy; joke, witticism.

Aria, [á'riá] *f.* air; mien, countenance; *mus. air.* song; *pi gliar l' -*, to take the air.

Aricalco, [árikál'kó] and Oricalco, [órikál'kó] *m.* a mixed metal used by the ancients (probably gold and copper).

Aridamente, [áridámén'té] *adv.* dryly, barrenly.

Aridessa, [áridét'sá] *Aridità*, [áridità'] *Ariditate*, *Ariditate*, *f.* aridity, barrenness; *fig.* tiresomeness.

Arido, [á'rido] *adj.* arid, dry; *fig.* tiresome.

Arieggiare, [áriedj'já're] *v. n.* to resemble, want firmness.

Ariente, [árient'ó] *see* Argento.

Ariettare, [árietá're] *v. a.* to batter, beat down.

Ariete, [áriet'é] *m. astr.*, aries; battering-ram.

Arietta, [áriet'tá] *f.* little air.

Ariettina, [áriet'tíná] *f.* very short air.

Arimmetica, [árimmét'iká] *see* Arimetica.

Ariuga, [árin'gá] *f.* harangue herring.

Aringamento, [áringámén'tó] *m.* long speech.

Aringare, [áringá're] *v. a.* to harangue.

Aringato, [áringá'tó] *adj.* harangued; ready.

Aringatore, [áringátór'ró] *m.* haranguer, speaker.

Aringheria, [áringhé'riá] *f.* harangue, discourse.

Aringhiera, [áringhié'rú] *f.* chair; bar, hustings.

Aringo, [árin'gó] *m.* lists; bar, pulpit; harangue.

Ariolo, [árió'ló] *m.* diviner, soothsayer.

Ariona, [árió'ná] *f.* majestic appearance.

Arioso, [árió'só] *adj.* airy, light-some, handsome; comely, graceful.

Arismetica, [árismét'iká] *see* Arimetica.

Árieta, [s'ristá] *f.* chine of pork.

Arieta, [s'ristá] *f.* ear of corn.

Aristarco, [áristár'kó] *m.* severe critic.

Aristocratico, [áristókrá'tíko] *adj.* aristocratical.

Aristocrasia, [áristókráte'sá] *f.* aristocracy.

Aritmetica, [áritmét'iká] *f.* arithmetic.

Aritmetico, [áritmét'ikó] *adj.* arithmetical; -, *m.* arithmetician.

Ariecchino, [áriel'kí'nó] *m.* harlequin, buffoon.

- Arlotto**, [árlótó] *m.* slovenly fool, glutton.
- Arma**, [ár'má] *poes.* *see* Arme.
- Armaccia**, [ármá'tshá] *f.* bad arms, *pl.*
- Armaeollo**, [ármákótó] *adv.* across, over the shoulder.
- Armaelacelo**, [ármáshá'tshó] *m.* ugly cup-board.
- Armadio**, [ármá'dió] *m.* clothes-press, cup-board.
- Armadione**, [ármádió'né] *m.* large press.
- Armatura**, [ármá'dú'rú] *f.* armour; arms, *pl.*
- Armaturetta**, [ármá'dú'rét'tá] *f.* light armour.
- Armajo**, [ármá'yó] **Armajuolo**, [ármáyótó] *m.* armoured, gunsmith.
- Armamentario**, [ármáméntá'ríó] *m.* arsenal.
- Armamento**, [ármámén'tó] *m.* arming, armament.
- Armare**, [ármá're] *v. a.* to arm; equip; provide with, furnish.
- ARMARESI**, *v. r.* to arm one's self, take arms.
- Armario**, [ármá'rió] *m.* clothes-press; book-case.
- Armata**, [ármá'tá] *f.* navy; army.
- Armatamente**, [ármátámén'té] *adv.* by main force.
- Armataella**, [ármáté'la] **Armataetta**, [ármátét'tá] *f.* small fleet.
- Armatore**, [ármátó're] *m.* privateer.
- Armatura**, [ármátú'rú] *f.* armour, breast-plate.
- Arme**, [ár'mé] *f.* arms, weapons, *pl.* armour; all' armi! to arms! far d' -, to fight; porlar l' armi, to bear arms.
- Armeggeria**, [ármédjéri'á] *f.* joust, tournament.
- Armeggevole**, [ármédjé'vóle] *adj.* fighting; quarrelsome.
- Armeggiare**, [ármédjá're] *v. a.* to joust, tilt, hesitate, puzzle one's self.
- Armeggiatore**, [ármédjítátó're] *m.* tilter, swordsman.
- Armeggeria**, [ármédjítéri'á] *f.* tilt, mock-encounter.
- Armellina**, [árméllí'ná] *f.* ermine skin.
- Armellino**, [árméllí'nó] *m.* ermine.
- Armentario**, [árméntá'rió] *adj.* of cattle; -, *m.* herdsman, cow-keeper.
- Armento**, [ármén'tó] *m.* herd of cattle.
- Armeria**, [árméri'á] *f.* arsenal, armoury.
- Armeccia**, [ármítshé'lá] *f.* small trifling arms, *pl.*
- Armalgero**, [ármí'jéro] *adj.* war like.
- Armillia**, [ármil'lá] *f.* bracelet, armlet.
- Armillaire**, [ármillá're] *adj.* armillary.
- Armipotente**, [ármipótén'té] *adj.* mighty in arms.
- Armistizio**, [ármistí'tsió] *m.* armistice.
- Armo**, *m.* [ár'mó] the shoulder of large beasts.
- Armoneggiare**, [ármónédjá're] *see* Armonizzare.
- Armonia**, [ármóní'á] *f.* harmony, concord.
- Armoniace**, [ármóní'ákó] *m.* armoniac.
- Armonico**, [ármóníkó] *adj.* harmonical, musical.
- Armoniosamente**, [ármónióssámén'té] *adv.* harmoniously.
- Armonioso**, [ármónió'só] *adj.* harmonious, melodious.
- Armonizzare**, [ármónitá're] *v. a.* to harmonize.
- Armonizzato**, [ármónitá'tó] *adj.* harmoniously distributed.
- Armoreccio**, [ármórá'tshó] *m.* horse-radish.
- Arnaglossa**, [árnáglóssá] *f.*, *bot.* plantain.
- Arnese**, [árné'sé] *m.* harness, utensils; *pl.* furniture, equipage, dress.
- Arnica**, [ár'niá] *f.* bee-hive.
- Arnica**, [árni'ká] *f.*, *bot.* arnica.
- Arnione**, [árnió'né] *m.* kidney.
- Arnomanzia**, [árnómán'tsiá] *f.* divination by inspection of the entrails of lambs.
- Aro**, [áro] *m.* *bot.* arum.
- Aroma**, [ármó'má] *m.* aroma, fragrance.
- Aromatario**, [ármótá'rió] *m.* druggist, grocer.
- Aromatichezza**, [ármótáshiké'tá] *f.* aromatics, *pl.*
- Aromatico**, [ármótá'ticó] *adj.* aromatic, spicy.
- Aromatizzare**, [ármótá'titsá're] *v. a.* to aromatize, perfume, comfort.
- Aromate**, [ármótá'tó] aromatics, *pl.* perfume.
- Aromo**, [ármó'mó] *m.* aromatics, spices, *pl.*
- Arpa**, [ár'pá] **Arpe**, [ár'pé] *f.* harp.
- Arpagonare**, [árpágóná're] *v. a.* to harpoon, grapple.
- Arpagone**, [árpágóné] *m.* harpoon, harping-iron.
- Arpe**, [ár'pé] *f.* harpy, a kind of vulture.
- Arpeggiamento**, [árpédjámén'tó] *m.* harping.
- Arpeggiare**, [árpédjá're] *v. a.* to play on the harp, harp, *mus.*
- Arpeggio**, [árpéd'jó] *m.* harping; *mus.* arpeggio.
- Arpese**, [árpé'sé] *m.* cramp-iron.
- Arpia**, [árpí'á] *f.* harpy.
- Arpicare**, [árpiká're] *v. a.* to climb up; - *con la mente*, to rave, dote.
- Arpicordo**, [árpikór'dó] *m.* harpsichord.
- Arpino**, [árpí'nó] *m.* hook, grappling-iron.
- Arploncello**, [árpíontshé'ló] **Arplondino**, [árpíontshí'nó] *m.* small hinge.
- Arplone**, [árpíóné] *m.* hinge, hook; tenter.
- Arpista**, [árpí'stá] *m. & f.* harper, harpist.
- Arra**, [ár'rá] *f.* earnest-money, pledge, security.
- Arrabattarsi**, [árrabáttá're] *v. r.* to toil hard, endeavour.
- Arrabbiamento**, [árrabbiámén'tó] *m.* rage, madness.
- Arrabbiare**, [árrabbiá're] *v. a.* to get furious; - *dalla fame*, to starve with hunger.
- Arrabbiatamento**, [árrabbiátámén'té] *adv.* furiously.
- Arrabbiatello**, [árrabbiáté'ló] *adj.* furious, mad.
- Arrabbiatello**, *m.*, *agr.* disease in grain hindering the strengthening of the roots.
- Arrabbiate**, [árrabbiá'tó] *adj.* enraged; meagre, thin; *came* -, a mad dog.
- Arraffare**, [árráffá're] **Arraffare**, [árráffá're] *v. a.* to grapple, snatch, gripe; wrench.
- Arramaoculare**, [árrámáshá're] *v. a.* to drive in a sledge, make fagots.
- Arramatare**, [árrámátá're] *v. a.* to catch birds by fire-light, beat.
- Arrampicare**, [árrámpiká're] *v. a.* to climb.
- Arrancare**, [árránká're] *v. a.* to row with full speed; -, *v. a.* to go lame, limp, pluck out.
- Arrancidito**, [árrántshidí'tó] *adj.* rancid, musty.
- Arrandellare**, [árrándéllá're] *v. a.* to tie; hurl, sell cheap.
- Arranfare**, [árránfá're] *v. a.* to snatch, seize.
- Arrangolare**, [árrángólá're] *v. a.* to be angry, be enraged.
- Arrangolato**, [árrángólá'tó] *adj.* enraged, furious.
- Arrantolato**, [árrántólá'tó] *adj.* hoarse, rough.
- Arrapato**, [árrápá'tó] *adj.* bald, skinned.
- Arrapinare**, [árrápiná're] *v. a.* to be angry, furious.
- Arrapinato**, [árrápiáná'tó] *adj.* passionate.
- Arrappare**, [árráppá're] *see* Arraffare.
- Arrappatore**, [árráppátó're] *m.*
- Arrappatrice**, [árráppátri'tshé] *f.* robber.
- Arraspare**, [árráspá're] *v. a.* to rasp, scrape.

Arrata, [árrá'tá] *see* Arra.
Arrassare, [árrásá're] *v. a.* to radiate, beam, shine.
Arrecare, [árréká're] *v. a.* to bring; engage; induce, reduce.
ARRECARSI, *v. r.* to consent.
Arrecatore, [árrékátó're] *m.* bringer, messenger.
Arredare, [árrédá're] *v. a.* to furnish, put in order.
Arredo, [árrédó] *m.* furniture, household-stuff.
Arrembaggio, [árrémbá'djô] *m.* boarding (a ship).
Arrembare, [árrémbá're] *v. a.* to board, attack.
Arrembato, [árrémbátô] *adj.* a term used of horses whose feet are dislocated, and of men who drag their legs after them from weariness or old age.
Arrenamento, [árrénámén'tô] *m.* running aground, stranding; *fig.* dullness, stagnation.
Arrenare, [árréná're] *v. a.* to polish with sand-paper; - *v. a.* to run aground, get stranded; *fig.* to be stopped.
Arrendamento, [árréndámén'tô] *m.* lease, tenure.
Arrendatore, [árréndátó're] *m.*
Arrendatrice, [árréndátrítshé] *f.* renter.
Arrendersi, [árrén'dérsi] *v. r.* to surrender, yield, comply, be supple like a twig.
Arrendevoles, [árréndévólé] *adj.* flexible, supple.
Arrendevolessa, [árréndévólét'sá] *f.* flexibility; docility.
Arrendevolmente, [árréndévólémén'té] *adv.* flexibly; submissively.
Arrendimento, [árréndímén'tô] *m.* surrendering, yielding.
Arrequiare, [árrékwiá're] *v. inf.* to repose; sleep.
Arrestare, [árréstá're] *v. a.* to arrest, seize, detain; sequester; - *la lancia*, to couch the lance.
ARRESTARSI, *v. r.* to stop; tarry.
Arrestatore, [árréstátó're] *m.* tipstaff, bailiff.
Arresto, [árréstô] **Arrestamento**, [árréstámén'tô] *m.* arrest, arresting, caption; delay; (*law*) decree (from the French).
Arretare, [árrétá're] **Arreticare**, [árrétiká're] *v. a.* to take with a net.
Arretato, [árrétátô] *adj.* net-like.
Arretrarsi, [árrétrársi] *v. r.* to go back, recoil.
Arrettisio, [árrétti'tsiô] *adj.* surprised, oppressed, inspired.
Arreszare, [árrétsá're] *v. a.* to shade, screen.
Arretto, [árrét'tô] *adj.* taken with force.

Arriochimento, [árríkkimén'tô] *m.* enrichment; embellishment.
Arriochire, [árríkkí're] *v. a.* to enrich, adorn; - *v. a.* **ARRIOCHIARI**, *v. r.* to become rich, thrive.
Arriocliamento, [árrítshámén'tô] *m.* fright, horror; shivering; curling, hair-dressing.
Arriocliare, [árrítshá're] *v. a.* to bristle up, stand on end; curl, frizzle; - *un muro*, to rough-cast a wall.
Arriocliato, [árrítshátô] *m.* rough casting, *adj.* brocaded.
Arriocliatura, [árrítshátú'rá] *f.* curling, frizzling; rough-cast.
Arriocliolinamento, [árrítshólinámén'tô] *m.* curls, ringlets, *pl.*
Arriocordare, [árrícórdá're] *v. a.* to remember, mention.
Arridere, [árrí'dére] *v. intr. irr.* (*see* Ridere) to smile upon; favor; *v. a.* to enjoy; - *un cenno*, to nod an affirmative.
Arriflare, [árríffá're] *v. a.* to raffle, put to stake.
Arriobello or **Arriogo bello** [árríó-bel'lo] *m.* clown, buffoon.
Arriogare, [árríngá're] *see* Arriogare.
Arripare, [árrípá're] *v. intr. and ref. poes.* to come on shore.
Arriochiamento, [árrískiámén'tô] *m.* risk.
Arriochiante, [árrískián'té] *adj.* daring, venturesome.
Arriochiare, [árrískiá're] *v. a.* to risk, hazard; - *v. a.* **ARRIOCHIARSI**, *v. r.* to run the risk, venture.
Arriochiatamente, [árrískiátámén'té] *adv.* hazardously, daringly.
Arriochiato, [árrískiátô] *adj.* hazardous, dangerous, rashly bold.
Arriochievole, [árrískiévólé] *adj.* foolhardy, rash.
Arriochio, [árrí'kiô] *see* Rischio.
Arriocicare, [árrísiká're] *v. a.* to risk, hazard.
Arriassarai, [árrissársi] *v. r.* to quarrel, contend.
Arriatiarsi, [árrístiársi] *see* Arrischiarsi.
Arritirare, *v. a.* to draw out. (said of money &c.).
Arriavamento, [árríavámén'tô] *m.* arrival, coming.
Arriavare, [árrívá're] *v. a.* to bring ashore; help to; - *v. intr.* to arrive at, come to; reach, attain to; - *bene*, to be well received; *non ci arrivo*, I cannot reach it; *fig.* 'tis beyond my comprehension.
Arriavata, [árrívátá] *f.* Arrivo, [árrí'vô] *m.* arrival, coming.

Arriazzare, [árrítsá're] *see* Arricciare.
Arrobblare, [árróbbiá're] *v. a.* & *n.* to dye with madder.
Arrocicare, [árróká're] and **Arrochire**, [árróckí're] *v. inf.* to become hoarse.
Arroccare, [árrókká're] *v. a.* to fill the distaff; castle.
Arrocciare, [árrókkíá're] *v. a.* to cut in pieces, cobbles, employ any thing inconsiderately.
Arrogantaccio, [árrógántá'tshô] *adj.* very arrogant; - *m.* arrogant fellow.
Arrogantare, [árrógántá're] *v. a.* to treat with arrogance.
Arrogante, [árrógánté] *adj.* arrogant, proud.
Arrogantemente, [árrógántémén'té] *adv.* arrogantly.
Arrogantone, [árrógántóné] *adj.* very arrogant.
Arroganza, [árrógánt'sá] *f.* arrogance, pride.
Arrogare, [árrógá're] *v. a.* **Arrogarsi**, [árrógársi] *v. r.* to arrogate, claim, pretend to, annul.
Arrogere, [árró'jére] *v. a. irr.* (*Arrose*; *Arroso*) to add, give to boot. (addition).
Arrogimento, [árrójimén'tô] *m.*
Arrolare, [árróllá're] *v. a.* to enrol, register. **ARROLARSI**, *a. r.* to enrol one's self.
Arrompere, [árróm'pére] *v. a. irr.* (*see* Rompere), to break; destroy.
Arroccare, [árrónká're] *v. a.* to weed, root out.
Arroccato, [árrónkátô] *adj.* wrinkled.
Arroccigliare, [árróntshil'á're] *v. a.* to twist, writh; - *la coda*, (said of pigs and serpents.)
Arrotare, [árrórá're] **Arrosare**, [árróssá're] *v. a.* to moisten, wet, sprinkle.
Arrossare, [árróssá're] *see* Arrossire.
Arrossimento, [árróssímén'tô] *m.* blushing, blush; shame.
Arrossire, [árróssi're] *v. intr.* to blush, be ashamed.
Arrostarsi, [árróstársi] *v. r.* to struggle, twist, strive.
Arrosticiana, [árróstítshá'ná] *f.* pork chop, steak.
Arrostimento, [árróstímén'tô] *m.* roasting.
Arrostire, [árrósti're] *v. a.* to roast, toast, broil, dry up; *manzo arrostito*, *m.* roast-beef.
Arrosto, [árróstô] *m.* roast meat; *fare un arrosto* to make a mistake, commit an error.
Arrota, [árrótá] *f.* addition, overplus.
Arrotamento, [árrótámén'tô] *m.* sharpening, whetting.

- Arrotante**, [árrotán'té] m. whet-
ter, knife-grinder.
- Arrotare**, [árrotá're] v. a. to
whet, grind, sharpen; smooth.
- Arrotarsi**, v. r. to be disturb-
ed, troubled.
- Arrotato**, [árrotá'tó] adj. sharp-
ened (on the wheel); racked;
smoothed; dappled.
- Arrotatore**, [árrotató're] **Arroti-
no**, [árrotí'nó] m. knife-grinder.
- Arroto**, [árrotó] adj. superadded,
increased.
- Arrotolare**, [árrotólá're] v. a. to
roll up like a scroll.
- Arrovellare**, [árrovellá're] v. a.
to irritate; make mad; -, v. n.
to get angry, fly into a passion.
- Arrovellatamente**, [árrovellátá-
mén'té] adv. furiously, with
rage.
- Arrovellato**, [árrovellá'tó] adj.
furious, violent.
- Arroventamento**, [árrovéntá-
mén'tó] m. making red-hot.
- Arroventare**, [árrovéntá're] v. a.
to make red-hot.
- Arroventimento**, [árrovéntí-
mén'tó] m. getting red-hot.
- Arroventire**, [árrovéntí're] v. n.
to grow red-hot, become fiery.
- Arroventito**, [árrovéntí'tó] adj.
red-hot, burning.
- Arrovesciamento**, [árrovéshá-
mén'tó] m. overthrow, ruin,
destruction.
- Arrovesciare**, [árrovéshá're] v. a.
to turn the wrong side out;
overthrow, destroy.
- Arrovesciarsi**, v. r. to get upset.
- Arrovesciatura**, [árrovéshátú-
ra] see **Arrovesciamento**.
- Arrovescio**, [árrovéshó] adv.
against the grain, on the wrong
side.
- Arrossare**, [árrótsá're] **Arros-
sire**, [árrótsí're] v. a. to make
rough; -, v. n. to become
rough; grow uncivil.
- Arrubigliare**, [árrubí'lá're] v. a.
to become red.
- Arrubinare**, [árrubíná're] v. a.
to make red.
- Arruffare**, [árruffá're] v. a. to
ruffle the hair.
- Arruffarsi**, v. r. to take each other by the hair.
- Arruffato**, [árruffá'tó] adj. dis-
hevelled, loose.
- Arruffatore**, [árruffató're] m.
one who dishevels the hair;
entangler.
- Arruffianare**, [árruffiáná're] v. a.
to disguise; pimp.
- Arrugginire**, [árrúdjíní're] v. n.
to rust, grow rusty.
- Arrugginito**, [árrúdjíní'tó] adj.
rusty; impaired.
- Arrugiadare**, [árrújiadá're] v. a.
to sprinkle.
- Arruotaforbici**, [árrotáfór'bí-
tshij] m. scissors-grinder.
- Arruotamento**, [árrotámén'tó]
m. sharpening. (tare.)
- Arruotare**, [árrotá're] see **Arro-
Arruotolare**, [árrotólá're] see
Arrotolare.
- Arruvidare**, [árrúvidá're] v. n.
to grow rugged.
- Arruvidato**, [árrúvidá'tó] adj.
rude, rugged.
- Arruvidire**, [árrúvidí're] see **Ar-
ruvidare**.
- Arsella**, [ársé'lá] f. muscle
(shellfish).
- Arsenale**, [ársená'le] m. arsenal.
- Arsenico**, [ársé'níko] m. arsenic.
- Arsibile**, [ársí'bile] adj. com-
bustible.
- Arsicciare**, [ársitshá're] v. a. to
scorch, dry in the sun.
- Arsicciolo**, [ársí'tshó] adj. scorched,
broiled, second hand when
speaking of candles.
- Arsione**, [ársió'né] f. conflogra-
tion.
- Arso**, [ársí'vó] adj. caustic.
- Arso**, [ársó] adj. burnt; con-
sumed; wretchedly poor.
- Arsura**, [ársú'rá] f. burning
heat, drought; misery.
- Artanite**, [ártáni'tá] f. cyclamen.
- Artatamente**, [ártatámén'té]
adv. artfully, cleverly.
- Artato**, [ártá'tó] adj. cunning,
artificial.
- Arte**, [ár'té] f. art, artifice; skill;
craft, deceit; ad-, on purpose.
- arti liberali**, f. pl., the liberal
arts, pl.
- Artefatto**, [ártéfat'tó] adj. made
with art, artificial.
- Artefice**, [árté'fítshé] m. arti-
ficer, artisan, workman.
- Artefello**, [árté'fítshé'tó] **Arte-
ficiuolo**, [árté'fítshé'tó] **Arte-
ficiuzzo**, [árté'fítshé'tso] m.
bungler.
- Arteficiato**, [árté'fítshé'tó] adj.
artificial; fictitious; affected.
- Arteficio**, [árté'fí'tshió] m. arti-
fice.
- Arteficiosamente**, [árté'fítshió-
sámén'té] adv. with artifice.
- Arteficioso**, [árté'fítshió'só] adj.
artificial, ingenious, astute.
- Arteggiare**, [ártédjá're] v. n.
to use artifice.
- Artemisia**, [ártémí'siá] f. mug-
wort, moth-wort.
- Arteria**, [árté'riá] f. artery.
- Arteriale**, [ártériá'le] adj. ar-
terial.
- Arterioso**, [ártérió'só] adj. ar-
terial. (artery.)
- Arteriuzzo**, [ártériú'tso] f. small
arteria.
- Artetico**, [árté'tíka] f. gout.
- Artetico**, [árté'tíko] adj. gouty,
arthritical; -, m. gouty person.
- Artessa**, [ártét'sa] f. narrow-
ness; want.
- Articella**, [ártitshé'lá] f. art of
small gain, poor business.
- Artico**, [ártí'có] adj. arctic,
northern.
- Articolare**, [ártikólá're] v. a. to
articulate, pronounce.
- Articolare**, [ártikólá're] adj.
articular.
- Articolatamente**, [ártikólátá-
mén'té] adj. articulately, dis-
tinctly.
- Articolato**, [ártikólá'tó] adj.
articulate, distinct.
- Articolazione**, [ártikólátásió'né]
f. articulation, juncture.
- Articolo**, [ártí'kóló] m. article,
point, clause; - della fede, ar-
ticle of faith; di fondo, leading
article (of a journal); in ar-
ticolo di morte, at the point of
death.
- Articoloso**, [ártí'colósó] adj.
nimble, agile, alert (speaking
physically).
- Artiere**, [ártí'e're] adj. working;
-, m. tradesman, workman,
mechanic.
- Artificiale**, [ártífítshíá'le] adj.
artificial, artful; giorno artifi-
ciale, the space of time that
the sun is above the horizon.
- Artificialmente**, [ártífítshíál-
mén'té] adv. artificially.
- Artificiato**, [ártífítshíá'tó] see
Artificiato.
- Artificio**, [ártífí'tshió] m. arti-
fice, industry, fraud.
- Artificiosamente**, [ártífítshió-
sámén'té] adv. cunningly, slyly.
- Artificiosità**, [ártífítshió'siá]
f. artificiosity, cunning.
- Artificiositato**, [ártífítshió-
sítá'té] f. artifice, cunning.
- Artificioso**, [ártífítshió'só] adj.
artful; crafty, sly, malicious.
- Artifiziamente**, [ártífítshíá-
mén'té] adv. artificially, false-
ly.
- Artifiziato**, [ártífítshíá'tó] see
Artificiato.
- Artifizio**, [ártífítshíó] see **Arti-
ficio**.
- Artiglianetto**, [ártíjánét'tó] m.
little artisan.
- Artigliano**, [ártíj'á'nó] adv. of a
workman; -, m. artisan, work-
man, tradesman.
- Artigliare**, [ártíj'á're] v. a. to
seize with the claws.
- Artigliato**, [ártíj'á'tó] adj. fur-
nished with claws.
- Artigliere**, [ártíj'é're] m. can-
nonier, gunner.
- Artiglieria**, [ártíj'é'riá] f. artil-
lery, ordnance.
- Artigliero**, [ártíj'é'ró] see **Ar-
tigliere**.
- Artiglio**, [ártí'l'ó] m. claw, tal-
on; clutch.
- Artiglioso**, [ártíj'ó'só] adj.
clawed.
- Artimone**, [ártímóné] m. mix-
zen-sail; albero d-, m. mizzen-
mast.

- Artista**, [árti'stá] *m.* artist.
Artistamente, [ártistámén'té] and **Artisticamente**, [ártistikámén'té] *adv.* skillfully, with art.
Arto, [ár'tó] *adj.* narrow, strait; cramped.
Artoflace, [ártófilá'she] *f. astr.* the constellation Bootes.
Artrítico, [ártri'tikó] *adj.* arthritic, of the joints, gouty.
Artrítide, [ártri'tide] *f.* gout.
Arturo, [ártú'ró] *m. astr.* arc-turus.
Aruspicare, [árúspiká'ré] *v. a.* to divine.
Aruspice, [árú'spítshé] *m.* augur, diviner.
Aruspicio, [árúspi'tshó] *m.* augury, divination.
Arsenalé, [ártsená'lé] *m. see* Arsenalé.
Arsente, [ártsen'té] *adj.* ardent, burning.
Arsentino, [ártsen'tínó] *adj.* silvery.
Arsica, [ártsi'cá] *f.* a kind of yellow color used by miniature-painters.
Arsigolante, [ártsigóglán'té] *part. pres.* fanciful, fantastic; used also substantively for a cunning person.
Arsigolare, [ártsigóglá'ré] *v. a.* to fancy.
Arsigologo, [ártsigó'gló] *m.* fancy, chimera; conceit.
Arsigolone, [ártsigógló'né] *m.* cunning fellow.
Arsillo, [ártsil'ló] *adj.* sprightly; bold, robust.
Araucolare, [ártseúkólá'ré] *v. a.* to cut layers for the first time.
Asaro, [ásá'ró] a mountain herb having leaves angular like ivy.
Asbestino, [ásbéstí'nó] *adj.* asbestine.
Asbesto, [ásbé'stó] *m.* asbestos.
Ascaride, [áská'ridé] *m.* ascari-des, *pl.*
Ascaruola, [askáruó'lá] *f.* name of a kind of wild endive.
Ascia, [ás'shá] *f.* axe.
Ascella, [ás'hé'lá] *f.* arm-pit.
Ascendente, [áshéndén'té] *adj.* ascending; -, *m.* ascendant; influence; superiority.
Ascendens, [áshéndén'dsá] *f.* ascent, rise; ancestors, *pl.*
Ascendere, [áshén'déré] *v. a. irr.*, (*see* Salire) to ascend, mount, climb; rise.
Ascendimento, [áshéndimén'tó] *m.* ascent, going up.
Ascensione, [áshénsió'né] *f.* ascension, ascension-day.
Ascenso, [áshén'só] *see* Ascendimento.
Ascesa, [ás'hé'sá] *see* Salita.
Assesso, [ás'hé'só] *m.* abscess.
Ascta, [ás'hé'tá] *m.* ascetic; se-cluse.
Ascetico, [ás'hé'tikó] *adj.* ascetic; -, *m.* ascetic.
Ascetismo, [átshé'tismó] *m.* the exercise of the spiritual life of ascetics.
Aschierare, [átshié'réré] *v. a.* to place in order of battle.
Aschio, [ás'kió] *m.* envy, hatred; competition.
Aschioso, [áskió'só] *adj.* envious.
Ascialone, [ás'háló'ne] *m.* bracket.
Asciare, [ás'há'ré] *v. a.* to square with a hatchet, smooth.
Asciata, [ás'há'tá] *f.* stroke with a hatchet.
Asciogliere, [ás'hó'l'ére] *v. a. irr.* (*see* Sciogliere) to absolve, pardon.
Asciolvere, [ás'hól'vére] *v. a.* and *n.* to break-fast.
Ascissa, [ás'his'sá] *f. geom.*, ab-scissa.
Ascite, [ás'hí'té] *f.* ascites, dropsy in the belly.
Ascitico, [ás'hí'tikó] *adj.* ascitic, dropsied.
Asciugaberrette, [átshítújábér-rétte] *m.* cap-stealer.
Asciugaggine, [ás'húgá'djine] *f.*
Asciugamento, [ás'húgámén'tó] *m.* dryness.
Asciugante, [átshúgán'té] *adj.* drying; wiping.
Asciugare, [átshúgá'ré] *v. a.* to dry; wipe. (*towel.*)
Asciugatojo, [átshúgátó'yó] *m.*
Asciuttamente, [ás'húttámén'té] *adv.* dryly.
Asciuttare, [átshúttá'ré] *see* Asciugare.
Asciuttesa, [átshútté'sá] *f.* dryness, siccity.
Asciutto, [átshút'tó] *adj.* arid, dry; emaciated, thin; insipid; -, *m.* aridity, dryness.
Asclepiadeo, [ásklepiá'déo] *m.* asclepiad.
Ascolta, [áskól'tá] *f.* listening; sentinel; *dare* -, to lend an ear.
Ascoltamento, [áskóltámén'tó] *m.* listening, hearing.
Ascoltante, [áskóltán'té] *part. pres.* hearing; -, *m.* listener, auditor.
Ascoltare, [áskóltá'ré] *v. a.* to listen, attend to; mind.
Ascoltatore, [áskóltátó'ré] *m.* auditor, hearer.
Ascoltalone, [áskóltátsió'né] *f.*
Ascolto, [áskól'tó] *m.* hearing, listening; *stare in ascolto*, to listen at the windows, be an evesdropper.
Ascondere, &c. [áskón'déré] *see* Nascondere, &c.
Ascosamento, [áskósámén'té] *Ascostamento*, [áskóstámén'té] *adv.* under hand, secretly.
Ascoso, [áskó'só] *Ascosto*, [áskó'stó] *adj.* hidden, concealed.
Ascrivere, [áskri'vére] *v. a. irr.* (*see* Scrivere) to ascribe; reckon amongst; number. **ASCRIVERE**, *v. r.* to rank one's self among.
Asello, [ásél'ló] *m.* whitening.
Asfaltare, [ásfáltá'ré] *v. a.* to asphalt.
Asfalto, [ásfál'tó] *m.* asphalt.
Asfissia, [ásfis'sia] *f. med.* asphyxy.
Asfodillo, [ásfódil'ló] *m.* asphodel, daffodil.
Asiatico, [ásiátí'kó] *adj.* an Asiatic.
Asilo, [ási'ló] *m.* asylum, re-fuge.
Asima, [ás'imá] *see* Asma.
Asimetro, [ásimé'tró] *m.* an im-mensurable number, one having no common measure.
Asina, [ás'iná] *f.* she-ass.
Asinacelo, [ásiná'tshó] *m.* great ass; *fig.* very stupid fellow.
Asinaggine, [ásiná'djine] *f.* dulness, stupidity.
Asinaja, [ásiná'yá] *f.* stable for asses.
Asinajo, [ásiná'yó] *m.* ass-dri-ver.
Asinare, [ásiná'ré] *v. n.* to ride on an ass.
Asinagliare, [ásiné'djára] *v. n.* to bray like an ass.
Asinella, [ásiné'lá] *f.* young she-ass.
Asinello, [ásiné'ló] *m.* little ass, young ass.
Asinoria, [ásiné'ri'á] *f.* stubbornness.
Asinosamente, [ásínéskámén'té] *adv.* stupidly, foolishly.
Asinisco, [ásínés'kó] *adj.* stupid, dull.
Asinetto, [ásiné'tó] *m.* little ass.
Asinile, [ásini'lé] *adj.* like an ass.
Asino, [ásini'nó] *adj.* asinine; stupid; -, *m.* little ass.
Asinità, [ásinitá'] *f.* clownishness, rudeness; stupidity.
Asino, [ás'inó] *m.* ass; - *salva-tico*, wild ass; a *schiena d'asi-no*, said of a street convexly paved.
Asinone, [ásinó'né] *m.* great ass; blockhead.
Asma, [ás'má] *f.* asthma.
Asmatico, [ásmá'tikó] *Asmoso*, [ásmó'só] *adj.* asthmatic.
Asolare, [ásolá'ré] *v. a.* to breathe; take an airing; ramble about; blow in gusts.
Asolo, [ásóló] *m.* breath, breathing, respiration; open air; di-*version*, *piagliare asolo*, to take the air, an airing.
Aspalto, [áspál'tó] *see* Asfalto.
Asparageto, [áspáragé'tó] *m.* an asparagus bed.
Asparago, [áspá'rágó] *m.* aspa-ragus.

Aspe, [ás'pé] *see* Aspide.

Asperare, [ásperá're] *v. a.* to exasperate, provoke.

Asperarteria, [ásperárté'ria] *f.* windpipe, throttle.

Asperella, [ásperé'la] *f.* bot., horse-tail.

Asperetto, [ásperét'tó] *adj.* somewhat harsh.

Aspergere, [ásper'jé're] *v. a. irr.* (*see* Spargere) to sprinkle.

Aspergine, [ásper'jíné] *f.* sprinkling, sign, indication.

Aspergitore, [ásperjító're] *m.* he who sprinkles.

Asperità, [ásperítà] *Asperidade*, *Asperitate*, and *Asperitudine*, [ásperitù'dine] *f.* roughness; severity.

Aspero, [ás'péro] *adj.* rough, sharp; severe.

Aspersione, [áspersió'né] *f.* aspersión, sprinkling.

Aspersorio, [áspersó'rió] *m.* holy-water-brush.

Aspettabile, [áspettà'bile] *adj.* remarkable, notable.

Aspettamento, [áspettámén'tó] *m.* expectation.

Aspettante, [áspettán'té] *adj.* waiting, expecting; *m.* spectator, by-stander.

Aspettanza, [áspettán'dsa] *f. see* Aspettamento.

Aspettare, [áspettà're] *v. a.* to expect, wait for, look for, await; preserve. **ASPETTARE**, *v. r.* to belong to, appertain.

Aspettativa, [áspettátivá] *f.* expectance, hope.

Aspettatore, [áspettátó're] *m.* expecter.

Aspettazione, [áspettásió'né] *f.* expectation.

Aspetto, [áspé'tó] *m.* aspect; face, air; appearance; retardation; *nel primo* -, at first sight.

Aspide, [ás'pidé] *Aspide*, [ás'pí-dó] *m.* asp, asp.

Aspirante, [áspirán'té] *adj.* aspiring to; *tromba* -, *f.* suction-pump; -, *m.* candidate, competitor.

Aspirare, [áspirá're] *v. a.* to aspire, wish for, be a candidate for; *gr.* to aspirate.

Aspiratamente, [áspirátámén'té] *adv.* with aspiration.

Aspirato, [áspirá'tó] *adj.* aspired to, desired; *gr.* aspirated.

Aspirazione, [áspirásió'né] *f.* aspiration, aspiring.

Aspo, [ás'pó] *m.* reel, turning-frame.

Asportabile, [ásportá'bile] *adj.* portable, transportable.

Asportare, [ásportá're] *v. a.* to export, carry away (these two terms are neological).

Aspramente, [ásprámén'té] *adv.* harshly, roughly, rudely.

Aspramento, [ásprámén'tó] *m.* suffering, fear.

Aspreggiamento, [ásprédjá-mén'tó] *m.* provocation; irritation, exasperation.

Aspreggiante, [ásprédján'té] *adj.* exasperating.

Aspreggiare, [ásprédjá're] *v. a.* to exasperate, irritate, provoke, embitter.

Aspretto, [ásprét'tó] *adj.* a little harsh.

Asprezza, [ásprét'sá] *f.* harshness; bitterness; asperity; roughness.

Asprigno, [áspri'n'ó] *adj.* sourish, ascescent.

Asprità, [ásprítà] *see* Asperità.

Aspro, [ás'pró] *adj.* sour, sharp, harsh; rough, uneven; rigid, violent, fierce.

Assa, [ás'sá] and **Assa Fetida**, *f.* assa-footida.

Assacola, [ássá'tshá] *f.* bad board.

Assaccommannare, [ássákkómán-ná're] *v. a.* to plunder.

Assaettare, [ássáettá're] *v. imp.* to be struck by lightning (used only by way of imprecation).

Assaettato, [ássáettá'tó] *adj.* lean, crafty.

Assaggiamento, [ássáddjá-mén'tó] *m.* tasting, gustation; assay.

Assaggiare, [ássáddjá're] *v. a.* to taste; try, assay.

Assaggiatore, [ássáddjátó're] *m.* taster, wine-taster; assayer.

Assaggiatura, [ássáddjátú'rá] *f.* Assaggio, [ássá'djó] *m.* tasting, trying; trial, proof.

Assai, [ássá'i] *adv.* enough, much, very; copiously, richly; *d'* -, by far, by much; - *bene*, pretty well; - *più*, much more, many more; - *per tempo*, very early; - *vicino*, very near; - *tolte*, several times, many times; - *m.* considerable number, great quantity; *uomo d'* -, a man of weight.

Assaisimo, [ássáis'simó] *adj. & adv.* very much, many; extremely.

Assale, [ássá'le] *m.* axle tree of a carriage.

Assalimento, [ássálimén'tó] *m.* assault, attack.

Assallire, [ássáli're] *v. a.* to assail, assault, attack.

Assallita, [ássáli'tá] *f.* assault.

Assaltore, [ássálitó're] *m.* assailer, assaulter.

Assaltamento, [ássáltámén'tó] *m.* assaulting, assault.

Assaltante, [ássáltán'té] *m.* assailant.

Assaltare, [ássáltá're] *v. a.* to assault, attack.

Assaltatore, [ássáltátó're] *m.* assailant, assailer.

Assalto, [ássál'tó] *m.* assault, onset; *prendere per* -, to take by storm.

Assannare, [ássánná're] *v. a.* to seize with the teeth, bite; tear; slander, calumniate.

Assanno, [ássán'nó] *m.* biting, bite.

Assapere, [ássápé're] *v. a. irr.* (*see* Sapere) to inform, let know.

Assaporamento, [ássáporámén'tó] *m.* tasting, savour.

Assaporare, [ássáporá're] *v. a.* to savour, taste; enjoy.

Assaporato, [ássáporá'tó] *adj.* flavoured with any thing.

Assaporire, [ássáporí're] *v. a.* to give flavour.

Assassare, [ássássá're] *v. a.* to throw stones at another.

Assassinamento, [ássássínámén'tó] *m.* assassination; outrage, affront.

Assassinare, [ássássíná're] *v. a.* to assassinate, murder; outrage, destroy.

Assassineria, [ássássinéri'á] *f.* assassination, murder.

Assassino, [ássássínó] *m.* assassin, murderer (used also adjectively).

Assaporare, [ássáporá're] *v. a.* to taste, savour; enjoy.

Assaziare, [ássátsiá're] *v. a.* to satiate, fill; cloy.

Asse, [ás'sé] *f.* board, shelf; axis, roman penny.

Asseccare, [ássékká're] *see* Seccare.

Asssecondare, [ássékkóndá're] *v. a.* to second, assist.

Assicurare, [ássékkúrá're] *see* Assicurare.

Assedere, [ássédé're] *v. n. irr.*, (*see* Sedere) to sit by or with one; to make any one be seated. **ASSEDERE**, *v. r.* to sit one's self down, be seated.

Assediamento, [ássédiámén'tó] *m.* siege, blockade.

Assediante, [ássédián'té] *m.* besieger.

Assediare, [ássédiá're] *v. a.* to besiege; shut up.

Assediatore, [ássédiátó're] *m.* besieger.

Assedio, [ássé'dió] *Asseggio*, [ássé'djó] *m.* siege, blockade; *porre l'* -, to tease, importune.

Assegnabile, [ássén'á'bile] *adj.* assignable, transferable, demonstrable.

Assegnamento, [ássén'ámén'tó] *m.* assignment, consignment, transfer; expectation; allowance, income; *far - sopra*, to rely upon.

Assegnare, [ássén'á're] *v. a.* to

assign, settle; allow, allege, consign, destine; - *il tempo*, to fix the time.

Assegnatamente, [ássén'átá-mén'té] *adv.* thriftily, particularly.

Assegnatezza, [ássén'átót'sá] *f.* thriftiness, saving, economy; reservedness.

Assegnato, [ássén'átó] *adj.* thrifty, economical; reserved; moderate, limited.

Assegnazione, [ássén'átisió'né] *f.* **Assegno**, [ássé'n'ó] *m.*, *see* **Assegnamento**.

Asseguimento, [ásségúimén'tó] *m.* attainment, acquisition; pursuit.

Asseguire, [ásségui'ré] *v. a.* to execute; obtain.

Asseguitare, [ásséguitá'ré] *v. a.* to pursue, follow.

Asseguitore, [ásséguitó'ré] *see* **Assessore**.

Assemblare, [ássémbiá'ré] &c. *see* **Assemblare**, &c.

Assemblea, [ássémbliá] *f.* assembly, meeting.

Assemblaglia, [ássémbriá] *f.* clash, shock; combat.

Assemblamento, [ássémbriá-méntó] *m.* the act of assembling; crowd; ranging of troops; union.

Assemblare, [ássémbriá'ré] *v. a.* to assemble; range, couple; - *v. n.* to resemble; imitate. **ASSEMBLARE**, *v. r.* to assemble, meet together.

Assemblea, [ássémbriá] *see* **Assemblea**.

Assennare, [ássénná'ré] *v. a.* to warn, advise, inform; make prudent.

Assennatamente, [ássénnátá-mén'té] *adv.* judiciously, wisely. **Assennatezza**, [ássénnátót'sá] *f.* sense, judgment.

Assennato, [ássénnátó] *adj.* wise, judicious.

Assennire, [ássénni'ré] *v. a.* to advise, counsel.

Assensione, [ássénsiós'né] *f.* **Assenso**, [ássén'só] *m.* assent, consent, approbation.

Assentamento, [ásséntámén'tó] *m.* absence.

Assentare, [ásséntá'ré] *v. a.* to send away, dismiss. **ASSENTARE**, *v. r.* to absent one's self; sit down.

Assentatore, [ásséntátó'ré] *m.* flatterer, fawner.

Assenzione, [ásséntátsiós'né] *f.* adulation. (distant.)

Assente, [ássénté] *adj.* absent.

Assentimento, [ásséntimén'tó] *m.* assent, consent.

Assentire, [ássénti'ré] *v. n.* to admit, allow; - *v. n.* to assent, agree.

Assentito, [ásséntit'ó] *adj.* skilful, prudent, cunning; *stare in* -, to be upon one's guard.

Assento, [ássén'tó] *see* **Assenso**.

Assessore, [ássésótó'ré] *see* **Assentatore**.

Assenza, [ássén'dsá] *f.* absence. **Assenzio**, [ássén'dsió] *m.* worm-wood, bitterness.

Asserarsi, [ássérá'si] *v. r.* to grow dark, get late.

Asserella, [ásséré'lá] *f.* **Asserello**, [ásséré'ló] *m.* little board, shelf.

Asserenare, [ásséréná'ré] *v. a.* to clear up; brighten, exhilarate, cheer. **ASSERENARE**, *v. r.* to become clear.

Asserente, [ássérénté] *m.* assertor, maintainer.

Asserimento, [ássérimén'tó] *m.* assertion.

Asserire, [ásséri'ré] *v. a.* to assert, affirm, assure.

Assero, [ássé'ró] *m.* joist, rafter.

Asserragliare, [ássérrá'lá'ré] *v. a.* to barricade; obstruct. **ASSERRAGLIARE**, *v. r.* to barricade one's self.

Asserrare, [ássérrá'ré] *v. a.* to press, squeeze.

Assertivamente, [ássértivá-mén'té] *adv.* affirmatively.

Assertivo, [ássérti'vó] *adj.* affirmative.

Assessore, [ássértó'ré] *m.* assertor, defender, favorer.

Assertorio, [ássértó'rió] *adj.* affirmative.

Asservare, [ássérrá'ré] *v. a.* to preserve.

Asserzione, [ássértisiós'né] *f.* assertion, declaration.

Assessore, [ásséssó'ré] *m.* assessor, judge.

Assettare, [ásséstá'ré] *v. a.* to adjust; *mar.* to stow. **ASSETTARE**, *v. r.* to agree, fit together.

Assettatore, [ásséstátó'ré] *m.*, *mar.* stower.

Assettare, [ásséstá'ré] *v. a.* to make thirsty.

Assettato, [ásséstá'tó] *adj.* thirsty; dry.

Assetire, [ásséti'ré] *see* **Assettare**.

Assettamento, [ásséstámén'tó] *m.* arrangement, agreement.

Assettare, [ásséstá'ré] *v. a.* to adjust, arrange, put in order; trim, dress; cook, season, marry another. *v. n.* **ASSETTARE**, *v. r.* to sit down, settle; begin; deck one's self out.

Assettatamente, [ásséstátá-mén'té] *adv.* neatly, properly, fitly.

Assettatore, [ásséstátó'ré] *m.* regulator; attirer; follower.

Assettatura, [ásséstátú'rá] *f.* stayedness; propriety; dress.

Assettatura, [ásséstátú'tao] *adj.* dressed with affectation.

Assetto, [ássé'tó] *m.* arrangement; small board; *male in* -, ill-dressed; *mettere in* -, to set in order.

Assevere, [ássévé'ré] *v. n.* to congeal; be famished.

Assveramento, [ássévérámén'tó] *m.* assurance.

Assverantemente, [ássévérán-témén'té] *adv.* with asseveration; assuredly.

Assveranza, [ássévérán'dsá] *f.* assurance, certainty, assertion.

Assverare, [ássévérá'ré] *v. a.* to assure, swear.

Assverativo, [ássévéráti'vó] *adj.* affirmative, positive.

Assverazione, [ássévérátsiós'né] *f.* asseveration, assurance.

Assibillare, [ássibilá'ré] *see* **Sibillare**.

Assicella, [ássitthé'lá] **Assicella**, [ássitthé'lá] *f.* small board; thin shingle.

Assicello, [ássikú'ló] *m.* small pivot, hinge.

Assicuramento, [ássikúrámén'tó] *m.* **Assicuranza**, [ássikúrán'dsá] *f.* assurance, confidence; trust; boldness.

Assicurare, [ássikúrá'ré] *v. a.* to secure, guarantee, protect; certify, animate; - *un vascello*, to insure a ship; *mar. - la vela*, to take in sail. **ASSICURARE**, *v. r.* to make one's self sure; take courage, trust in; venture.

Assicuratore, [ássikúrátó'ré] *m.* insurer.

Assicurazione, [ássikúrátsiós'né] *f.* assurance; security, insurance; *società d' -*, *f.* insurance-company.

Assiderare, [ássidérá'ré] *v. a.* to chill, benumb with cold; - *v. n.* to get benumbed with cold.

Assiderazione, [ássidérátsiós'né] *f.* chillness, numbness.

Assidere, [ássidéré] *v. a. irr.*, (*assisi*; *assiso*) to besiege, sit down, place. **ASSIDERE**, *v. r.* to sit down (said especially of birds); - *il nome d'alcuno*, to take any one's name.

Assiduamente, [ássidúámén'té] *adv.* assiduously.

Assiduità, [ássidúitá] **Assiduitade**, [ássidúitade] *f.* assiduity, diligence.

Assiduo, [ássidúó] *adj.* assiduous.

Assieme, [ássié'mé] *see* **Insieme**.

Assiepare, [ássiépá'ré] *v. a.* to hedge in, surround. **ASSIEPARSI**, *v. a. r.* to inclose one's self.

Assiepatore, [ássiépá'tó] *adj.* hedged; obstructed.

Assillito, [ássillit'ó] *adj.* stung; irritated, put in a passion.

Assillaccio, [ássillá'tshó] *m.* horse-fly.
Assillare, [ássillá're] *v. a.* to smart from the sting of a horse-fly.
Assillo, [ássil'ló] *m.* horse-fly.
Assimigliamento, [ássimil'ámen'tó] *m.* Assimiglianza, [ássimil'án'dsá] *f.* assimilation, likeness.
Assimigliare, [ássimil'á're] *Assimilare*, [ássimilá're] *v. a.* to assimilate.
Assimilazione, [ássimilátsi'óné] *f.* assimilation; digestion.
Assinopare, [ássincópá're] *v. a.* to cut off, elide, retrench.
Assindacare, [ássindáká're] *see* Sindacare.
Assioma, [ássió'má] *Assiomate*, [ássió'máté] *m.* axiom, maxim.
Assisa, [ássí'sá] *f.* livery, device; subsidy. *Assise*, *pl.* assizes, court of assizes.
Assistente, [ássistén'té] *m.* attendant, by-stander; helper.
Assistenza, [ássistén'dsá] *f.* being present; assistance, aid, help.
Assistere, [ássí'stéré] *v. a. irr.*, (Assistito) to be present, assist; help.
Assistitore, [ássistitóré] *m.* assistant, helper; adjutor.
Assitato, [ássitátó] *adj.* imbued with any odor.
Assito, [ássí'tó] *m.* board-partition.
Assinolo, [ássió'ló] *m.* owl, horn-owl, *capo d' -*, ignorant fellow.
Asso, [ás'só] *m.* ace (at cards or dice); - *o sei*, neck or nothing; *lasciare in asso -*, to forsake; *restare in -*, to be forsaken; *fare un -*, to eat at another's expense.
Assottigliamento, [ássóttihámén'tó] *m.* partnership.
Associare, [ássóttshá're] *v. a.* to hire a farm; make over a troublesome person to another.
Associare, [ássóttshá're] *v. a.* to join; accompany a funeral; take into partnership. **ASSOCIARSI**, *v. r.* to associate one's self, become a partner (inelegantly used).
Associato, [ássóttshá'tó] *m.* partner; subscriber (not elegant).
Associazione, [ássóttshátsi'óné] *f.* association, partnership, commercial union; funeral procession (not elegant save as regards a funeral procession).
Assodamento, [ássódámén'tó] *m.* consolidating, consistence, solidity.
Assodare, [ássódá're] *v. a.* to consolidate, strengthen. **Asso-**

DARSI, *v. r.* to get compact; persist.
Assoggettare, [ássódjéttá're] *v. a.* to subject, subdue.
Assoggettamento, [ássódjéttámén'tó] *Assoggettimento*, [ássódjéttimén'tó] *m.* subjection, constraint, subordination.
Assolatio, [ássóláti'ó] *adj.* southern.
Assolato, [ássólá'tó] *adj.* exposed to the sun, sunny.
Assolcare, [ássólká're] *v. a.* to furrow, plough.
Assoldamento, [ássóldámén'tó] *m.* enrolling soldiers.
Assoldare, [ássóldá're] *v. a.* to enlist, raise troops. **ASSOLDARSI**, *v. r.* to enter as a soldier, enter the army.
Assoldare, [ássóldá're] *see* Assoldare.
Assolfonire, [ássólfóni're] *v. n.* to grow sulphureous.
Assolutamente, [ássóltámén'té] *adv.* absolutely.
Assolute, [ássólá'tó] *adj.* absolute, positive, arbitrary.
Assolutorio, [ássóltútó'rió] *adj.* absolutory; clearing.
Assoluzione, [ássóltútsi'óné] *f.* absolution, acquittal.
Assolvere, [ássól'vé're] *v. a. irr.*, (*assolvi*; *assolto*, *assolto*) to absolve, acquit; release.
Assomare, [ássómá're] *v. a.* to load, charge.
Assomigliante, [ássómil'án'té] *adj.* resembling, similar; conform.
Assomigliamento, [ássómil'ámén'tó] *m.* **Assomiglianza**, [ássómil'án'dsá] *f.* resemblance, likeness, similarity.
Assomigliare, [ássómil'á're] *v. a.* to compare, make a comparison; - *v. n.* **ASSOMIGLIARSI**, *v. r.* to be like, resemble.
Assomiglio, [ássómil'ó] *m.* likeness; portrait.
Assomigliazione, [ássómil'átsi'óné] *f.* resemblance, conformity.
Assommare, [ássómmá're] *v. a.* to finish; perfect.
Assonante, [ássónán'té] *adj.* accordant, harmonious.
Assonanza, [ássónán'dsá] *f.* assonance, harmony.
Assonare, [ássóná're] *v. n.* to sound together.
Assone, [ássóné] *m.* a large plank used by wool-staplers to press cloth.
Assonnamento, [ássónnámén'tó] *m.* drowsiness, sleep.
Assonnare, [ássónná're] *v. a.* to make drowsy; - *v. n.* to get sleepy; be slow. **ASSONNARSI**, *v. r.* to become drowsy, fall asleep.

Assopire, [ássópi're] *v. a.* and *r. a.* to become drowsy.
Assorbente, [ássórbén'té] *adj.* absorbent, sucking up.
Assorbere, [ássórbé're] *v. a. irr.*, (*assorbi*; *assorbilo*, *assorto*) to absorb; swallow up.
Assorbimento, [ássórbimén'tó] *m.* absorption, sucking up.
Assorbire, [ássórbí're] *see* Assorbere.
Assordaggine, [ássórdá'djiné] *f.* deafness.
Assordamento, [ássórdámén'tó] *m.* stunning, giddiness.
Assordare, [ássórdá're] *v. a.* to stun; deafen; - *v. n.* to become deaf.
Assordato, [ássórdá'tó] *adj.* stunned, deaf.
Assordire, [ássórdí're] *see* Assordare. (*gere*).
Assorgere, [ássór'jéré] *see* Sor-sorgere.
Assortimento, [ássórtimén'tó] *m.* lot; assortment, suit.
Assortire, [ássórtí're] *v. a.* to draw lots; sort, match.
Assortitore, [ássórtitóré] *m.* sifter of corals.
Assottigliamento, [ássóttil'ámén'tó] *m.* thinning; refinement.
Assottigliare, [ássóttil'á're] *v. a.* to make thin; sharpen; grind, refine; - *l' ingegno*, to sharpen the wit. **ASSOTTIGLIARSI**, *v. r.* to grow thin, become sharpened; diminish.
Assottigliativo, [ássóttil'átí'ró] *adj.* attenuating.
Assottigliato, [ássóttil'átó] *adj.* sharpened; weakened; impoverished.
Assottigliatore, [ássóttil'átó're] *m.* thinner, attenuator.
Assottigliatura, [ássóttil'átú-rá] *f.* thinning; sharpening.
Assozzare, [ássótsá're] *v. a.* to dirty. **ASSOZZARSI**, *v. r.* to get dirty, grow ugly.
Assuefare, [ássuéfá're] *v. a.* to accustom, inure. **ASSUEFARSI**, *v. r.* to accustom one's self; inure one's self to.
Assuefatto, [ássuéfát'tó] *adj.* accustomed, inured, practised.
Assuefazione, [ássuéfátsi'óné] *f.* custom, use.
Assueto, [ássué'tó] *adj.* accustomed, used.
Assuetudine, [ássué'tú'diné] *f.* custom; practice.
Assuggettire, [ássúdjétti're] *see* Assoggettare.
Assumere, [ássú'méré] *v. a. irr.*, (*assumsi*; *assunto*) to assume, undertake; take up; exalt one's self.
Assunto, [ássún'tó] *m.* undertaking; charge, task; care; office.

- Assunzione**, [ássúntsió'né] *f.* assumption; elevation, exaltation.
- Assurdamente**, [ássúrdámén'té] *adv.* absurdly.
- Assurdità**, [ássúrdità'] *f.* absurdity, incongruity.
- Assurdo**, [ássúr'dó] *adj.* absurd; -, *m.* absurdity; nonsense.
- Assurgere**, [ássúr'jére] *see* Sorgere.
- Asta**, [á'stá] and **Aste**, [ásté] *f.* pole, staff; spear, lance; *asta di bandiera*, flag staff; *vendere all'* -, to sell by auction.
- Astaco**, [á'stáko] *m.* crab.
- Astallamento**, [ástállámén'tó] *m.* abode, home (from *stalla*, a stable).
- Astallarsi**, [ástállá'rsi] *v. r.* to put up, set up one's abode.
- Astante**, [ástán'té] *adj.* standing by, present; -, *m.* assistant, by-stander, spectator; attendant (on the sick), keeper (of an infirmary).
- Astata**, [ástá'tá] *f.* stroke of a lance.
- Astato**, [ástá'tó] *adj.* armed with a lance.
- Astegnenza**, [ástén'en'sá] &c. *see* Astinenza, &c.
- Astemio**, [ásté'mió] *adj.* abstemious, abstinent.
- Astenersi**, [ásténér'si] *v. r. irr.* (see *Tenere*) to abstain from, forbear.
- Astergente**, [ástérjén'té] *adj.* abstergent, cleansing.
- Astergere**, [ástér'jéré] *v. a. irr.* (see *Tergere*) to cleanse, wash.
- Asterisco**, [ástéris'kó] *m.* asterisk.
- Asterismo**, [ástéris'mó] *m.* asterism, constellation.
- Asterione**, [ástérisió'né] *f.* absterion, cleansing.
- Asterivo**, [ástérisi'vó] *adj.* absterive, cleansing.
- Astetta**, [ástét'tá] *f.* small pole; small spear.
- Astiare**, [ástiá're] *v. a.* to envy, grudge.
- Asticiuola**, [ástitshó'lá] *f.* little lance; handle of a paint-brush; principal beam of a shed.
- Astifero**, [ásti'féro] *m.* spearman.
- Astinente**, [ástinén'té] *adj.* abstinent, temperate.
- Astinenza**, [ástinén'sá] *Astinenzia*, [ástinén'sia] *f.* abstinence, temperance.
- Astio**, [á'stío] *m.* envy, rancour.
- Astioso**, [ástio'só] *adj.* envious, spiteful, rancorous.
- Astivamente**, [ástivámén'té] *adv.* hastily; promptly.
- Astore**, [ástó're] *m.* gos-hawk.
- Astrare**, [ástrá'ére] *v. a. irr.* (*astraggo*; *astrassi*; *astrarrò*; *astratto*) to abstract. **ASTRAESSI**, *v. r.* to turn away one's mind from.
- Astragalo**, [ástrágá'ló] *m. arch.* astragal; *anat.* the ankle bone.
- Astragalote**, [ástrágá'lóté] *f.* a kind of natural alum.
- Astrale**, [ástrá'lé] *adj.* astral, starry.
- Astrarre**, [ástrár're] *see* Astrare.
- Astrattaggine**, [ástráttá'djiné] *f.* abstraction; distraction, absence of mind.
- Astrattamente**, [ástráttámén'té] *adv.* abstractedly.
- Astrattatezza**, [ástráttátét'sá] *Astrattezza, [ástráttét'sá] *f.* abstractedness.*
- Astrattivo**, [ástráttí'vó] *adj.* taken abstractly.
- Astratto**, [ástrát'tó] *adj.* abstracted, distracted, absent in mind; extravagant, eccentric.
- Astralone**, [ástrásteió'né] *f.* abstraction, separation; distraction.
- Astrettivo**, [ástrétti'vó] *adj.* astringent; coercive.
- Astringere**, [ástri'n'ére] *v. a. irr.* (*astringo*; *astrinsi*; *astrinso*) to force, compel, be astringent.
- Astringente**, [ástrinjén'té] *adj.* astringent.
- Astringenza**, [ástrinjén'sá] *Astringenzia*, [ástrinjén'sia] *f.* astringency, force.
- Astringere**, [ástrin'jéré] *see* Astringere.
- Astro**, [á'stró] *m.* star; *astro marino*, *m.* a fish that feeds on oysters.
- Astrolabio**, [ástró'lá'bió] *m.* astrolabe, quadrant.
- Astrologare**, [ástró'lógá're] *v. n.* to astrologize, foretell.
- Astrologo**, [ástró'lógó] *m.* astrologer.
- Astrologastro**, [ástró'lógá'stró] *m.* ignorant astrologer.
- Astrologia**, [ástró'lóji'á] *m.* astrology.
- Astrologico**, [ástró'ló'jiko] *adj.* astrological.
- Astronomia**, [ástrónómi'á] *f.* astronomy.
- Astronomico**, [ástrónó'miko] *adj.* astronomical.
- Astronomo**, [ástrónómó] *Astronomaco*, [ástrónó'máko] *m.* astronomer.
- Astruso**, [ástrú'só] *adj.* abstruse, obscure, hidden.
- Astuccio**, [ástú'tshó] *m.* case, box; sheath; needle-case.
- Astutacolo**, [ástútá'tshó] *adj.* crafty, sly; -, *m.* old fox.
- Astutamente**, [ástútámén'té] *adv.* craftily, silyly.
- Astutezza**, [ástútét'sá] *f.* cunning, artifice, deceit.
- Astuto**, [ástú'tó] *adj.* crafty, cunning; subtle.
- Astuzia**, [ástú'tsiá] *f.* craftiness, cunning, art.
- Atante**, [átán'té] *adj.* robust, vigorous.
- Atarassia**, [átárássi'á] *f.* tranquillity of soul.
- Atare**, [átá're] *v. a.* to help, succour.
- Atatore**, [átátó're] *m.* Atatrice, [átátri'tshé] *f.* assistant, helper.
- Autanto**, [átán'tó] *m.* coffin, bier.
- Atavo**, [átá'vó] *m.* great grandfather.
- Ateismo**, [átéis'mó] *m.* atheism.
- Ateista**, [átéi'stá] *m.* atheist.
- Ateistico**, [átéi'stiko] *adj.* atheistical.
- Ateneo**, [áténé'ó] *m.* atheism.
- Ateo**, [áté'ó] *see* Ateista.
- Ateroma**, [átéró'má] *m.* callous excrecence.
- Atlante**, [átlán'té] *m.* atlas.
- Atleta**, [átlé'tá] *m.* athlete, wrestler.
- Atletico**, [átlé'tiko] *adj.* athletic, vigorous.
- Atmosfera**, [átmóséf'rá] *f.* atmosphere.
- Atmosferico**, [átmóséf'ri'ko] *adj.* atmospheric.
- Atometto**, [átómét'tó] *m.* small atom.
- Atomo**, [átómó] *m.* atom, corpuscle; in *ua* -, immediately, instantly.
- Atrabile**, [átrábi'lé] *f.* black bile, spleen.
- Atrabillario**, [átrábilí'rió] *adj.* atrabiliary, melancholic.
- Atramento**, [átrámén'tó] *m.* ink; color black as ink.
- Atrio**, [á'trió] *m.* porch, vestibule; rail, terminus, station.
- Atro**, [á'tró] *adj.* black; dreadful.
- Atroce**, [átró'tshé] *adj.* atrocious, terrible.
- Atrocemente**, [átró'tshémén'té] *adv.* atrociously.
- Atrocità**, [átró'tshitá'] *Atrocitate*, *Atrocitate*, *f.* atrocity, cruelty.
- Atronia**, [átrófi'á] *f.* atrophy.
- Attaccagnolo**, [áttákká'n'ólo] *m.* hook.
- Attaccamento**, [áttákkámén'tó] *m.* union; attachment.
- Attaccare**, [áttákká're] *v. a.* to stick; tie, fasten; join; attack; impute; *attaccarla ad uno*, to play one a trick; *attaccarla con uno*, to provoke a person; - *un amicizia*, to form a friendship; - *la battaglia*, to begin

the battle; - *il fuoco*, to set on fire; - *life* *con uno*, to quarrel with one; come to blows. **ATTACCARE**, *v. r.* to addict one's self to, become attached to. **Attaccaticcio**, [attakkáti'tshó] *adj.* viscous, sticky, amorous. **Attacato**, [attákka'tó] *adj.* attached; attacked. **Attacatura**, [attákkatú'rú] *f.* attachment, adhesion. **Attaceo**, [atták'kó] *m.* cleaving to, uniting with; union (improperly used); assault, attack; *dare* -, to give opportunity. **Attagliare**, [attálá're] *v. a.* to cut; *v. n.* to please. **ARRAGLIARSI**, *v. r.* to suit, comply with. **Attalutare**, [attálentá're] *v. a.* to please, content. **Attalianato**, [attáliáná'tó] *adj.* said of a proficient in Italian. **Attamente**, [attámén'té] *adv.* fitly, suitably, masterly. **Attanagliare**, [attánálá're] *v. a.* to tear with red-hot pincers; torment. **Attanagliato**, [attánálá'tó] *adj.* tortured alive. **Attappessare**, [attáppéssá're] *v. a.* to cover with a carpet. **Attapinamento**, [attápinámén'tó] *m.* dejection, wretchedness. **Attapinarsi**, [attápiná'rú] *v. r.* to complain, groan. **Attappessato**, [attáppéssá'tó] *see* Tappezzato. **Attarante**, [attáran'tó] *adj.* bitten by a tarantula. **Attare**, [attá're] *v. a.* to adapt, apply, suit. **ARRARSI**, *v. r.* to suit one's self, comply with. **Attastare**, [attástá're] *see* Tastare. **Attatto**, [attát'tó] *m.* touch, contact. **Attecohlimento**, [attékkhímén'tó] *m.* growth; improvement. **Attecohlire**, [attékki'rú] *v. n.* to grow; improve, root (said of plants, also of men who live by their wits). **Attediare**, [attédiá're] *v. a.* to tease, weary, vex. **ATTEDDIARSI**, *v. r.* to grow weary. **Attegevole**, [attédjévolé] *adj.* moving gracefully. **Atteggiamiento**, [attédjámén'tó] *m.* attitude, posture. **Atteggiante**, [attédján'té] *m.* posture-master; buffoon. **Attegiare**, [attédjá're] *v. a.* to animate (a statue); -, *v. n.* to gesticulate; enact the buffoon. **ATTREGGIARSI**, *v. r.* to be too gesticulative; *atteggiare un cavallo*, to exercise a horse, put a horse through his paces. **Attegiatore**, [attédjató're] *m.*

gesticulative person; *pl.* jugglers. **Attegnenza**, [attén'én'dsá] *f.* kindred, relationship. **Attelare**, [attélá're] *v. a.* to draw up in battle-array. **Attemparsi**, [attémpá'rú] *v. n.* to grow old. **Attempatetto**, [attémpátét'tó] *adj.* rather old. **Attempato**, [attémpá'tó] *adj.* aged, stricken in years. **Attempatotto**, [attémpátót'tó] *adj.* old and sturdy. **Attemperamento**, [attémpérámén'tó] *m.* temperance, moderation, temperament. **Attemperante**, [attémpérán'té] *part. pres.* assuaging, calming. **Attemperanza**, [attémpérán'tsá] *f.* temperance. **Attemperare**, [attémpérá're] *v. a.* to temper; calm; -, *v. n.* to observe, follow. **ATTEMPEARSI**, *v. r.* to abstain, forbear. **Attendamento**, [atténdámén'tó] *m.* encampment. **Attendare**, [atténdá're] *v. a.* to encamp; pitch tents. **Attendate**, [atténdá'tó] *adj.* encamped; settled (said of a place covered with camps). **Attendente**, [atténdén'té] *m.* expectant. **Attendere**, [atténdéré] *v. n.* *irr.* (*attesi*; *atteso*) to await; mind; pay attention to; expect; put off; - *a fare*, to continue; - *la promessa*, to keep one's word. **Attendimento**, [atténdimén'tó] *m.* attention; reflection. **Attenditore**, [atténditó're] *m.* observer; follower; fortune-hunter. **Attenibrare**, [atténebrá're] *v. a.* to darken, obscure. **Attenente**, [atténén'té] *part. pres.* belonging to; -, *m.* kinsman. **Attenenza**, [atténén'dsá] *f.* relationship, kindred; appurtenance. **Attenere**, [atténéré] *v. a.* *irr.* (*see* Tenere) to keep to; keep one's word. **ATTENERSI**, *v. r.* to stick to; belong; observe, follow. **Attentamente**, [atténtámén'té] *adv.* attentively. **Attentare**, [atténtá're] *v. a.* to attempt, venture. **ATTENTARSI**, *v. r.* to expose one's self to. **Attentato**, [atténtá'tó] *m.* criminal attempt; crime, misdeed. **Attentezza**, [atténté'dsá] *f.* the act of fixing the eyes steadily on any thing; the being intent. **Attento**, [attén'tó] *adj.* attentive, careful; - *m.* attempt, intent; aim, design; *stare* - to be attentive.

Attenuare, [atténúá're] *v. a.* to attenuate, weaken. **Attenuazione**, [atténúásió'né] *f.* attenuation; weakening; emaciation. **Attensione**, [atténsióné] *f.* little attention. **Attensione**, [atténsió'né] *f.* attention; application. **Attepidire**, [attépidi're] *v. n.* to become tepid, lukewarm. **Attergere**, [attérgá're] *v. a.* to place behind, withdraw. **ATTERGARSI**, *v. r.* to go back. **Atterramento**, [attérrámén'tó] *m.* overthrow, ruin. **Atterrare**, [attérrá're] *v. a.* to cast down, overthrow; ruin, destroy, subdue. **ATTERRARSI**, *v. r.* to humble one's self. **Atterratore**, [attérrátó're] *m.* feller, destroyer. **Atterramento**, [attérrimén'tó] *m.* terror, dread. **Atterrire**, [attérrí're] *v. a.* to terrify, alarm. **ATTERRIRSI**, *v. r.* to despond. **Attersare**, [attértársá're] *v. n.* to be reduced to a third. **Attesa**, [attésá] *f.* delay. **Attesamento**, [attésámén'té] *adv.* attentively. **Atteso** *che*, [attésó'ké] or **Attos** *come* (attésó kómé) *conj.* because. **Attestare**, [attéstá're] *v. a.* to join end to end; attest, testify. **ATTETARSI**, *v. r.* to press close; come to blows; *io attesto il cielo*, I call heaven to witness. **Attestato**, [attéstá'tó] *m.* attestation, certificate. **Attestatore**, [attéstátó're] *m.* attester, witness. **Attestazione**, [attéstátsió'né] *f.* attestation, testimony. **Attevole**, [attévólé] *adj.* apt, convenient. **Attezza**, [attét'sá] *f.* attitude. **Atteciamento**, [attékámén'té] *adv.* elegantly, with purity of language. **Atticciato**, [attitshá'tó] *adj.* strong-limbed, thick. **Atticismo**, [attitshí'mó] *m.* atticicism; elegance. **Atticista**, [attitshí'stá] *m.* an imitator of the Attic idiom. **Atticizzare**, [attitshídsá're] *v. n.* to use or imitate the Attic idiom. **Attico**, [attí'kó] *adj.* elegant, delicate; *salt attico*, attic salt. **Attignere**, [attí'néré, and Attignere, *v. a.* *irr.* (*attinsi*; *attinto*) to draw up; perceive; attain (*see* Attingere). **Attignimento**, [attín'imén'tó] *m.* drawing water; *fig.* acquiring knowledge.

- Attignitojo**, [átin'itójó] *m.* bucket.
- Attiguo**, [átig'úó] *adj.* contiguous, adjacent.
- Attillarsi**, [átillár'si] *v. r.* to dress one's self in an affected manner.
- Attillatamente**, [átillátámén'té] *adv.* with affectation, very elegantly.
- Attillato**, [átillátó] *adj.* dressed too affectedly, dandyish.
- Attillatezza**, [átillátét'sá] *f.* dandyism.
- Attillatura**, [átillátúr'a] *f.* affected dress.
- Attillatuzzo**, [átillátú'tsó] *adj.* rather affected.
- Attimo**, [át'imó] *m.* moment, instant.
- Attinenza**, [átinén'dsá] *see* *Attenenza*.
- Attingere**, [átin'jóré] *v. a. irr.* (*attinsi*; *attinto*) to attain, to arrive at, reach; touch; *cogli occhi*, to discern, perceive.
- Attintore**, [áttingitóré] *m.* one who attains.
- Attiraglio**, [áttrá'í'ó] *m.* luggage, equipage.
- Attirare**, [áttrár're] *v. a.* to draw; attract, allure. *ATTIRARSI*, *v. r.* to attract, obtain, win.
- Attitolare**, [áttitólá're] *v. a.* to entitle, give a title to.
- Attitudine**, [áttitúdine] *f.* skill; attitude.
- Attivamente**, [áttrámén'té] *adv.* actively.
- Attività**, [áttrivité] *Attivitàde*, *Attivitate*, *f.* activity.
- Attivo**, [áttrívó] *adj.* active; enterprising; diligent; *debiti attivi*, *pl.* outstanding credits, *pl.*; *verbo attivo*, an active verb.
- Attizzamento**, [áttrítsámén'tó] *m.* stirring up the fire; *fig.* provocation.
- Attizzare**, [áttrítsá're] *v. a.* to stir up the fire; irritate.
- Attizzatojo**, [áttrítsatójó] *m.* poker. (*inciter*.)
- Attizzatore**, [áttrítsatóré] *an* *Atto*, [át'tó] *m.* act; action; deed; gesture; sign; *mettere in -*, to put in execution, perform; *stare in - di partire*, to be ready to go.
- Atto**, [át'tó] *adj.* apt, fit, proper; suitable. (*raises*.)
- Attollere**, [áttollé're] *v. a.* to Attondare, [áttondá're] *v. a.* to round any thing.
- Attontaggine**, [áttonitágg'né] *f.* stupidity.
- Attontito**, [áttonító] *adj.* astonished, amazed.
- Attopato**, [áttopátó] *adj.* full of rats.
- Attorcere**, [áttrór'shéré] *v. a. irr.*, *see* *Torcere*.
- Attorcigliamento**, [áttrórtshil'mén'tó] *m.* twisting, twining.
- Attorcigliare**, [áttrórtshil'á're] *v. a.* to twist, wring, wind up.
- Attorcimento**, [áttrórtshimén'tó] *m.* twisting, winding up.
- Attore**, [áttró're] *adj.* (used substantively) actor, player; agent, factor; plaintiff.
- Attoria**, [áttrór'á] *f.* management; administration.
- Attorneggiare**, [áttrónnéggjá're] *v. a.* to surround, beset.
- Attornimento**, [áttrónnámén'tó] *m.* enclosure, paling.
- Attorniare**, [áttrónná're] *v. a.* to enclose, beset.
- Attorno**, [áttrónó] *prep. & adv.* about, round, round about; *attorno attorno*, everywhere.
- Attorrare**, [áttrórá're] *v. a.* to heap up in the form of a tower; pile up wood.
- Attortigliare**, [áttrórtil'á're] *v. a.* to twist, wrap round; entangle.
- Attoscare**, [áttróská're] *v. a.* to poison; grieve, - *di odore*, or *odore che attosca*, said of strong scents.
- Attoso**, [áttrósó] *adj.* childish, frolicsome.
- Attossicagione**, [áttróssikájó'né] *f.* Attossicamento, [áttróssikámén'tó] *m.* poisoning, empoisonment; affliction.
- Attossicare**, [áttróssiká're] *v. a.* to poison.
- Attossicatore**, [áttróssikátóré] *m.* poisoner.
- Attrobacato**, [áttrábákká'tó] *adj.* encamped.
- Attroante**, [áttráén'té] *part. pres.* attractive; lovely.
- Attrare**, [áttrá're] *v. a. irr.* (*see* *Traere*), to attract, allure, charm.
- Attraimento**, [áttráimén'tó] *m.* attraction, allurement; sympathy.
- Attrappare**, [áttráppá're] *v. a.* to deceive, surprise; *cavallo attrappato*, *m.* foundered horse.
- Attrapperia**, [áttráppéri'á] *f.* contraction of the nerves; fraud.
- Attrappare**, [áttráppi're] *v. a.* and *r.* to become paralysed; lose the use of one's limbs; shrink, contract, become withered, palsied.
- Attrarre**, [áttrár're] *v. a. irr.*, (*see* *Traire*), to attract, entice.
- Attrattabile**, [áttráttá'bile] *Attrattevole, [áttrátté'vóle] *adj.* tractable, yielding to the touch.*
- Attrattiva**, [áttráttiv'a] *f.* attraction; charm.
- Attrattività**, [áttráttivité] *s.* the quality of being attractive.
- Attrattivo**, [áttráttiv'ó] *adj.* attractive, enticing; -, *m.* attraction, allurement.
- Attratrice**, [áttráttiv'ishé] *f.* she who attracts, inveigler.
- Attraversamento**, [áttrávérsámén'tó] *m.* the act of passing over.
- Attraversare**, [áttrávérsá're] *v. a.* to traverse, cross; thwart.
- Attraversarsi**, *v. r.* to oppose one's self to.
- Attraversatore**, [áttrávérsátóré] *m.* he who goes across; opposer.
- Attraverso**, [áttrávérsó] *adv.* (used also in the form of a preposition) across, through.
- Attrazione**, [áttrátsió'né] *f.* (phys.) attraction; *fig.* inducement.
- Attrassare**, [áttrátsá're] *v. a. mar.*, to rig out.
- Attrassatore**, [áttrátsátóré] *m. mar.*, rigger.
- Attrasso**, [áttrá'tsó] *Attrrezzo, [áttré'tsó] *m.* tool, instrument; *attrezzi di cucina*, *pl.* kitchen utensils, *pl.**
- Attrecolare**, [áttrétshá're] *see* *Intrecciare*.
- Attribuimento**, [áttribuímén'tó] *m.* imputation.
- Attribuire**, [áttribuí're] *v. a.* to attribute, ascribe, assign.
- Attribuisci**, *v. r.* to ascribe to one's self; claim.
- Attributivo**, [áttribútiv'ó] *adj.* attributable, imputable.
- Attributo**, [áttribútó] *m.* attribute, essential quality.
- Attribuzione**, [áttribútsió'né] *f.* attribution.
- Attrice**, [áttrí'tshé] *f.* actress, player.
- Attristamento**, [áttristámén'tó] *m.* sadness, affliction.
- Attristare**, [áttristá're] *v. a.* to grieve, sadden. *ATTRISTARSI*, *v. r.* to afflict one's self.
- Attristire**, [áttristí're] *see* *Attristare*.
- Attritare**, [áttritá're] *see* *Tritare*.
- Attrito**, [áttrító] *adj.* compunctious, repentant.
- Attrizione**, [áttritsió'né] *f.* attrition, compunction; rubbing together.
- Attrupamento**, [áttrúppámén'tó] *m.* crowd, mob.
- Attruparsi**, [áttrúppá'si] *v. n.* *f.* to collect in troops.
- Attuale**, [áttrúá'le] *adj.* actual, real; effective.
- Attualità**, [áttrúálitá] *Attualitade*, *Attualitate*, *f.* actuality, reality.
- Attualmente**, [áttrúálmén'té] *adv.* actually, really, indeed.
- Attuare**, [áttrúá're] *v. a.* to ac-

tuare, execute, perform, do.
ATTUARI, v. to apply one's self intently.
Attuariato, [attúariá'tó] *m.* office of a scrivener or notary.
Attuario, [attúarió] *m.* scrivener, notary.
Attuazione, [attúatsi'óne] *f.* drawing up a document.
Attuocio, [attú'tshó] *m.* childish action.
Attuamento, [attúffamén'tó] *m.* plunge, immersion.
Attuffare, [attúffá're] *v. a.* to plunge, immerse, dip. **ATTUFFARSI, v. r.** to dive under water; plunge into the water; abandon one's self to.
Attuffatura, [attúffatú'rá] *f.* immersion.
Attuffevole, [attúffé'vóle] *adj.* fit for plunging; deep.
Attujare, [attúyá're] *v. a.* to obscure, darken.
Attuoso, [attúó'só] *adj.* active, efficacious.
Atturare, [attúra're] *see* Turare.
Attutare, [attútá're] *v. a.* to quench; soften, calm, compose. - *la polvere*, to lay the dust.
ATTUTARSI, v. r. to grow calm, be appeased.
Attutatore, [attútató're] *m.* appeaser, pacifier.
Attutire, [attútí're] *v. a.* to still, impose silence; ease.
Attutitore, [attútító're] *see* Attutatore.
Aublesesia, [aublétsesi'à] *f. bot.* a kind of verbena.
Audace, [áudá'tshé] *adj.* audacious, bold.
Audacemente, [áudátsémén'té] *adv.* audaciously.
Audacia, [áudá'tshiá] *f.* audacity, boldness; rashness.
Audibile, [áudi'bile] *adj.* audible.
Audire, [áudi're] *see* Udire.
Auditore, [áuditó're] *m.* auditor; master of the rolls.
Auditorio, [áuditó'rió] *m.* auditory, audience-chamber, audience.
Auge, [áw'jé] *astr. m.*, summit, apex, acme.
Angella, [áwél'lá] *f.* a hen bird, an amorous woman.
Angellatore, [áwéllató're] *m.* bird-catcher, fowler.
Angello, [áwél'lo] *m. poet.*, bird.
Angiare, [áwjiá're] *v. a.* to overshadow.
Angiare, [áwjiá're] *v. a.* to lay hold of by the claws; gird. to cut in the shape of a nail.
Augmentare, [áugméntá're] *see* Aumentare. &c.
Augurale, [áugurá'le] *adj.* augurial.

Augurare, [áugurá're] *v. a. & n.* to augur, foretell, wish.
Auguratore, [áugurató're] *m.* augur, soothsayer.
Auguriare, [áuguriá're] *see* Augurare.
Augurio, [áuguríó] *m.* augury, omen; *fare auguri ad uno di checchesia*, to desire that a person may succeed in any thing.
Augurioso, [áugurió'só] *Auguroso, [áuguró'só] *adj.* ominous; superstitious.
Augustale, [áugustá'le] *adj.* imperial.
Augustarsi, [áugústár'si] *v. a. r.* to aggrandise one's self.
Augusto, [áugú'tó] *adj.* august; royal.
Aula, [áw'lá] *f.* royal palace, hall.
Auledo, [áwledó] *m.* player on the pipe.
Anlice, [áw'likó] *adj.* anlic, of the court.
Anlo, [áw'lo] *m.* pipe.
Aumentamento, [áumentámén'tó] *m.* augmentation, increase.
Aumentare, [áumentá're] *v. a.* to augment, increase, enlarge, extend.
Aumentativo, [áumentátí'vó] *adj.* augmentative.
Aumentatore, [áumentató're] *m.* Aumentatrice, [áumentátri'tshé] *f.* increaser.
Aumentazione, [áumentátsi'óne] *f.* augmentation, addition.
Aumento, [áumen'tó] *m.* increase, growth.
Aumettare, [áumettá're] *v. a.* Aumettarsi, [áumettá'rsi] *v. r.* to bathe, wet, damp, sprinkle.
Aumiliare, [áumiliá're] *v. a.* to humiliate, humble.
Auna, [áw'na] *f.* ell.
Aunanza, [áunán'dzá] *f.* assembly, meeting.
Aunare, [áuná're] *v. a.* to assemble.
Auncinare, [áunciná're] *v. a.* to take away, steal.
Auncinarsi, [áuntshínár'si] *v. r.* to grow crooked, bend.
Augliare, [áunghíá're] *v. a.* to cut angularly.
Augliatura, [áunghiatú'rá] *f.* angular cut.
Aura, [áw'rá] *f. poet.*, gentle breeze, air; - *popolare*, popular applause.
Aurare, [áurá're] *v. a.* to gild, brighten.
Aurato, [áura'tó] *adj.* gilded, bright.
Aurelia, [áuré'lia] *f.* chrysalis.
Aureo, [áw'réo] *adj.* golden; gilded.
Aureola, [áuré'óla] *f.* glory, crown, light.*

Auretta, [áuré'tá] *f.* soft wind, zephyr.
Auricolare, [aurikólá're] *Auricolare, [aurikólá're] *adj.* name given to the little finger; *confessione* -, auricular confession.
Auricome, [áurikó'mé] *adj.* having golden-colored hair.
Aurifero, [áuri'féro] *adj.* producing gold.
Auriga, [áuri'ja] *m.* charioteer; one of the northern constellations.
Aurino, [áuri'nó] *adj.* dorato, golden.
Aurispicio, [áurispí'tshió] *m.* foretelling.
Aurissare, [áurítsá're] *v. n.* to turn into gold.
Auro, [áw'ró] *m. poet.*, gold.
Aurora, [áuró'ra] *f.* aurora; break of day; *aurora Borealis*, northern light.
Ausare, [áúsá're] *v. a.* to use; *innure* -, *v. n.* to be accustomed.
Ausato, [áúsá'tó] *adj.* accustomed, habituated.
Ausiliare, [áusiliá're] *adj.* auxiliary.
Ausiliario, [áusiliá'rió] *adj.* auxiliary, helpful; *truppe ausiliarie*, *f. pl.*, auxiliary troops, *pl.*
Ausiliatore, [áusiliató're] *m.* helper, protector.
Ausilio, [áusi'lio] *m.* help, assistance, relief.
Auso, [áw'só] *adj. poet.*, bold, daring.
Auspice, [áw'spítshé] *m.* protector, promoter.
Auspicio, [áuspi'tshió] *Auspizio*, [áuspi'tsió] *m.* presage, protection.
Austeramento, [áustérámén'té] *adv.* austerely, rigidly.
Austerità, [áustéritá] *Austeritate*, [áustéritate] *f.* severity, roughness.
Austero, [áwsté'ró] *adj.* severe; morose.
Austorio, [áwstó'rió] *m.* vase for drawing water.
Australe, [áustra'le] *Austrino*, [áustri'nó] *adj.* southern.
Austro, [áw'stró] *m. poet.*, south-wind.
Autenticamento, [áuténtikámén'té] *adv.* authentically.
Autenticoare, [áuténtiká're] *v. a.* to authenticate, prove.
Autenticazione, [áuténtikátsi'óne] *f.* authentication.
Autenticità, [áuténtitshítá] *f.* authenticity.
Autentico, [áutén'tikó] *adj.* authentic; *per* -, authentically.
Autografo, [áutó'gráfo] *m.* autograph.
Autolatria, [áutólá'triú] *f.* self adoration.*

Automato, [áutó'mátó] *m.* automaton.
Autonomia, [autónóm'ia] *f.* autonomy.
Autore, [autó're] *m.* author; cause.
Autorevole, [autóre'vóle] *adj.* authorized, possessing authority.
Autorevolmente, [autóre'vólmen'té] *adv.* with full power.
Autorità, [autórità] *f.* Authority.
Autoritate, *f.* authority.
Autoritativo, [autóritatí'vó] *adj.* authoritative, imperious.
Autorizzare, [autóritasá're] *v. a.* to authorize.
Autrice, [autrí'tshé] *f.* authoress; female writer.
Autunnale, [autúnna'lé] *adj.* autumnal.
Autunno, [autún'nó] *m.* autumn.
Azzamento, [áútsámén'tó] *m.* whetting, sharpening.
Azzare, [áútsá're] *v. a.* to whet, sharpen, set on.
Azzatura, [áútsátú're] *f.* sharpening; provocation.
Auzzo, [áú'tsó] *adj.* sharp; keen.
Aza, [á'vá] *f.* grandmother.
Avanguardia, [ávánguár'diá] *f.* vanguard. (affront)
Avania, [ávani'á] *f.* exaction.
Avanotto, [ávánótó] *m.* young fry; novice.
Avante, [áván'té] *prep. & adv.* *poes.* before, further, forward.
Avanti, [áván'tí] *prep. & adv.* before, forward, rather; *ti giorno* - the preceding day; *andate* - go before, go on; speak on.
Avantcamera, [ávántiká'mérá] *f.* antechamber.
Avantichè, [ávántikè] *conj.* before that.
Avantguardia, [ávántiguár'diá] *see* Vanguardia.
Avanzamento, [ávántasámén'tó] *m.* advancement, progress.
Avanzare, [ávántasá're] *v. a.* to advance; outrun, surpass, excel; conquer; augment, improve; - *in merito*, to exceed in merit; - *tempo*, to gain time; - *v. a.* to be superfluous, remain. **AVANZARSI**, *v. r.* to advance; anticipate; improve; take courage.
Avanzaticolo, [ávántasatí'tshó] *m.* remnant, scrap; remains, *pl.*
Avanzato, [ávántasátó] *adj.* advanced, forward; left; - *in età* in years.
Avanzatore, [ávántasátó're] *m.* advancer, forwarder, amplifier.
Avanzetto, [ávántasatí'tó] *m.* trifling remainder.
Avanzevole, [ávántasé'vóle] *adj.* superfluous.
Avanzo, [áván'tsó] *m.* remainder, residue, remnant;

profit; ancient ruin; *d'* - more than enough, over and above.
Avanzi, [áván'tsi] *pl.* the remains of a feast.
Avanzuglio, [ávántusú'ló] *m.* remnant; scrap.
Avanzume, [ávándusá'mé] *m.* remnant, scrap.
Avareccio, [ávará'tshó] *adj.* very avaricious; - *m.* niggard.
Avaramente, [áváramén'té] *adv.* avariciously, sordidly.
Avaretto, [áváret'tó] *m.* little miser.
Avaria, [ávári'á] *f.* average; damage at sea; contribution made of the cargo for damage sustained at sea.
Avarizia, [ávári'tsiá] *f.* avarice, niggardliness.
Avarizzare, [áváritsá're] *v. a.* to be niggardly.
Avare, [ává'ró] *adj.* avaricious, stingy; - *m.* miser, skin-flint.
Avarencuolo, [ávároná'tshó] *Avarone, [ávárov'né] *m.* great miser.
Ave, [á've] *int.*, *ave!* all hail!
Avelenare, [ávéléná're] *see* Avvelenare.
Avellana, [ávéllaná] *f.* filbert, hazel-nut.
Avellano, [ávéllánó] *m.* filbert tree, hazel-tree.
Avellere, [ávé'léré] *v. a. irr.* (*avelsi, avello*), to pull up, eradicate.
Avello, [ávé'ló] *m. poes.*, tomb, sepulchre.
Ave-Maria, **Avemmaria**, [ávémári'á] *int.* ave-mary, Angelus.
Avena, [ávéná] *f.* oats; pastoral pipe.
Avere, [ávér'é] *v. a. & aux. irr.* (*ho, hai, ha, &c.; ebbi, avessi, ebbe, &c.; avrò; abbi; avuto*), to have, hold, possess; - *agio*, to have time, be at leisure; - *per buono*, to take in good part; - *a caro*, to be glad; - *certezza*, to be certain; - *in costume*, to be accustomed to; - *dubbio*, to doubt; - *faccia*, to be like; - *freddo*, to be cold; - *in grado*, to accept; - *in odio*, to hate; - *paura*, to be afraid; - *pentimento*, to repent; - *in pregio*, to value, esteem; - *per regola*, to make it a rule; - *a sdegno*, to despise, disdain; - *voglia*, to have a mind; *averla con uno*, to be angry with one; - *m.* property, wealth; inheritance, substance, riches.
Averno, [ávér'nó] *m. poes.*, hell; a lake exhaling mortiferous vapors.
Aversiera, [ávérsiérá] *f.* hobgoblin, ghost, gnome.
Aversiere, [ávérsiéré] *and* **Aversiero**, *m.* the devil.*

Aversione, [ávérsiós'né] *f.* aversion, hatred.
Averso, [ávér'só] *adj.* inverted.
Avetere, [ávér'téré] *v. a.* to avert, turn aside.
Avetire, [ávér'tí're] *v. a.* to avert, turn aside. **AVERTIRSI**, *v. a. r.* to remove one's self, depart.
Avidamente, [ávídámén'té] *adv.* greedily, eagerly.
Avidenza, [ávídés'sá] *Avidità, [ávídità] *f.* Aviditate, *f.* avidity, greediness, eagerness.
Avido, [ávídó] *adj.* greedy, covetous.
Avito, [ávító] *adj. poes.*, hereditary, ancient.
Avvo, [áv'vó] *m.* grandfather; *pl.* avi, forefathers.
Avvocare, [ávóké're] *v. a.* to appeal.
Avvocare, [ávógádá're] *v. a.* to be an advocate.
Avvocato, [ávógádó] *m.* advocate, lawyer.
Avola, [ávólá] *f.* grandmother.
Avolo, [ávólló] *m.* grandfather.
Avoltojo, [ávóltó'jó] *Avoltore, [ávóltó're] *m.* vulture.
Avorio, [ávó'rió] *m.* ivory.
Avornolo, [ávór'nó] *m.* laburnum.
Avounolo, [ávún'kóló] *m.* uncle by the mother's side.
Avvallamento, [ávállámén'tó] *m.* cavity, excavation.
Avvallare, [ávállá're] *v. a.* to let down. **AVVALLARSI**, *v. r.* to descend, flow.
Avvaloramento, [ávállórámén'tó] *m.* strengthening; valor.
Avvalorare, [ávállórá're] *v. a.* to strengthen, animate. **AVVALORARSI**, *v. r.* to take courage.
Avvampamento, [ávámpámén'tó] *m.* flame, blaze.
Avvampare, [ávámpá're] *v. a.* to burn; - *v. a.* to be inflamed, be on fire.
Avvangare, [ávángá're] *v. a.* to go on prosperously.
Avvantaggiamento, [ávántádjámén'tó] *m.* advantage; gain.
Avvantaggiare, [ávántádjá're] *v. a.* to advantage. **AVVANTAGGIARSI**, *v. r.* to derive advantage, have the better.
Avvantaggio, [ávántá'djó] *m.* advantage, profit.
Avvantaggioso, [ávántádjós'só] *adj.* advantageous.
Avvantagguoso, [ávántádjús'só] *adj.* small advantage.
Avvantarsi, [ávántár'si] *v. r.* to boast of, glory in.
Avvedersi, [ávédér'si] *v. r. irr.* (*see* Vedere), to perceive, be aware of.
Avvedevole, [ávédé'vólé] *adj.* cautious, prudent.**

Avvedimento, [ávédímén'tó] *m.* foresight, caution, prudence.
Avvedutamente, [ávédútámén'té] *adv.* cautiously, prudently.
Avvedutezza, [ávédútót'sá] *f.* foresight; sagacity.
Avveduto, [ávédútó] *adj.* cautious, provident.
Avvegnaohè, [ávén'áké] *conj.* though, although, because.
Avvegnadiohè, [ávén'ádióké] *conj.* though.
Avvelenamento, [ávélénámén'tó] *m.* empoisonment.
Avvelenare, [ávéléná're] *Avvelenare, [ávéléná're] *v. a.* to poison.
Avvelenatore, [ávélénátór's] *m.* empoisoner.
Avvenente, [ávénén'té] *adj.* agreeable, genteel; charming; *m.* consequence of a thing.
Avvenutamente, [ávénéntámén'té] *adv.* agreeably, elegantly, genteelly.
Avvenenza, [ávénén'dsá] *f.* elegance, comeliness, grace.
Avvenevolaggine, [ávénévólká'djine] *f.* elegance (ironical).
Avvenevole, [ávénévólé] *adj.* handsome, genteel.
Avvenevolezza, [ávénévólét'sá] *f.* elegance, grace.
Avvenevolmente, [ávénévólmén'té] *adv.* gracefully.
Avvegnaohè, [ávéngáké] *conj.* although, whereas.
Avvenimento, [ávénímén'tó] *m.* event, accident; coming.
Avvenire, [ávéní're] *v. n. irr.* (see Venire), to happen; befall, prosper; -, *m.* future, futurity; *per l' -*, henceforth.
Avvenirsi, [ávénír'si] *v. r.* to light upon, fall in with.
Avveniticio, [ávénití'tshó] *m.* new comer.
Avventamento, [ávéntámén'tó] *m.* rushing upon.
Avventare, [ávéntá're] *v. a.* to shoot, dart. **Avventarsi**, *v. r.* to rush upon, catch.
Avventaggine, [ávéntátád'jíné] *f.* imprudence, rashness.
Avventatamente, [ávéntátámén'té] *adv.* inconsiderately.
Avventatello, [ávéntátél'ló] *adj.* hare-brained, inconsiderate; wild.
Avventatezza, [ávéntátót'sá] *f.* imprudence; temerity.
Avventato, [ávéntátó] *adj.* hasty, thoughtless.
Avventizio, [ávéntí'tsió] *adj.* adventitious (said especially of dowry and savings).
Avvento, [ávén'tó] *m.* accession, arrival, advent.
Avventore, [ávéntór's] *m.* customer, purchaser.
Avventura, [ávéntúrá] *f.* acci-*

dent, adventure; *all' -*, by chance.
Avventurare, [ávéntúrá're] *v. a.* to hazard, risk. **Avventurarsi**, *v. r.* to run the risk.
Avventuratamente, [ávéntúrátámén'té] *adv.* fortunately, accidentally, fortuitously.
Avventurato, [ávéntúrátó] *adj.* fortunate, lucky.
Avventurovolmente, [ávéntúrévólmén'té] *adv.* by good luck, prosperously.
Avventuriere, [ávéntúrí's] *m.* adventurer, soldier of fortune.
Avventurosamente, [ávéntúrósámén'té] *adv.* luckily.
Avventuroso, [ávéntúrósó] *adj.* lucky, fortunate.
Avveramento, [ávérámén'tó] *m.* averment, confirmation.
Avverare, [ávérá're] *v. a.* to aver, confirm.
Avveratore, [ávérátór's] *m.* verifier.
Avverbiale, [ávérbiálé] *adj.* adverbial.
Avverbialmente, [ávérbiálmén'té] *adv.* adverbially.
Avverbio, [ávér'bió] *m.* adverb.
Avverdire, [ávérdí're] *v. a.* to make verdant.
Avverificare, [ávérifiká're] *v. a.* to verify, assure.
Avveritare, [ávérítá're] *v. a.* to declare positively.
Avversamente, [ávérsámén'té] *adv.* adversely, unfortunately.
Avversare, [ávérsá're] *v. a.* to be against, resist.
Avversario, [ávérsá'rió] *adj.* adverse, contrary; -, *m.* adversary, antagonist.
Avversatore, [ávérsátór's] *m.* adversary, enemy.
Avversatrice, [ávérsátrí'tshé] *f.* adversary, enemy.
Avversazione, [ávérsátsiós] *f.* opposition.
Avversivo, [ávérsévólé] *adj.* contrary, adverse.
Avversione, [ávérsiós] *f.* aversion, dislike.
Avversità, [ávérsità] *Avversitàe*, *Avversitate*, *f.* adversity.
Avverso, [ávér'só] *adj.* adverse, inimical.
Avverso, [ávér'só] *prep.* against, facing.
Avvertentemente, [ávérténtámén'té] *adv.* carefully, heedfully.
Avvertenza, [ávértén'dsá] *f.* circumspection, attention.
Avvertimento, [ávértímén'tó] *m.* advice, counsel; *con -*, skillfully.
Avvertire, [ávértí're] *v. a.* to advise, inform; -, *v. n.* to take care, mind.
Avvertitamente, [ávértítámén'té] *adv.* carefully.

Avvertito, [ávértító] *adj.* wary, circumspect; *stare -*, to be upon one's guard.
Avvessamento, [ávétsámén'tó] *m.* use, custom.
Avvessare, [ávétsá're] *v. a.* to accustom, use, inure. **Avvez-zarsi**, *v. r.* to use one's self to.
Avvessatura, [ávétsátúrá] *f.* habit, custom.
Avvesso, [ávé'tsó] *m.* custom, use *adj.* accustomed, used.
Avviamento, [ávíámén'tó] *m.* preparation, setting out, beginning; income, capital, lucrative occupation.
Avviare, [ávíá're] *v. a.* to begin, prepare. **Avviarsi**, *v. r.* to set out, go forward; - *uno*, to get rid of one.
Avvicendamento, [ávítshéndámén'tó] *m.* alternation.
Avvicendare, [ávítshéndá're] *v. n.* to alternate, go in turns.
Avvicendarsi, *v. r.* to change by turns.
Avvicendevole, [ávítshéndévólé] *adj.* alternate, reciprocal.
Avvicendevolmente, [ávítshéndévólmén'té] *adv.* alternately.
Avvicinamento, [ávítshínámén'tó] *m.* approachment, coming near.
Avvicinanza, [ávítshínán'dsá] *f.* approach.
Avvicinare, [ávítshíná're] *v. n.* **Avvicinarsi**, [ávítshíná'si] *v. r.* to approach.
Avviggnare, [ávíná're] *v. a.* to plant vines.
Avvillimento, [ávílimén'tó] *m.* humiliation.
Avvillire, [ávíllí're] *v. a.* to vilify, abase. **Avvillirsi**, *v. r.* to lose courage.
Avvillito, [ávíllító] *adj.* humbled, dejected.
Avviluppamento, [ávíllúppámén'tó] *m.* entanglement, confusion.
Avviluppare, [ávíllúppá're] *v. a.* to entangle, confuse; wrap up.
Avvilupparsi, *v. r.* to bewilder one's self, get bewildered.
Avviluppamento, [ávíllúppátámén'té] *adv.* confusedly.
Avviluppato, [ávíllúppátó] *adj.* confused, engaged deeply in any thing.
Avviluppatore, [ávíllúppátór's] *m.* cheat; embroiler.
Avvinaciato, [ávínátshátó] *adj.* inebriated.
Avvinare, [ávíná're] *v. a.* to mix with wine.
Avvinato, [ávínátó] *adj.* mixed with wine; drunk (said also of cloth the color of red wine).
Avvinazzarsi, [ávínátsá'si] *v. r.* to get tipsy.

Avvinazzato , [ávinát'stó] <i>adj.</i> half drunk.	Avvocare , [ávóká'ré] <i>v. a. to</i> follow the law, plead.	a theatrical representation : - della strada ferrata, railway share. <i>Torre</i> - contro <i>a</i> , to recur to the tribunals, go to law.
Avvincere , [ávin'tshéré] <i>v. a. irr.</i> , (<i>see</i> Vincere) to tie up; fasten.	Avvocaria , [ávókári'á] <i>f.</i> advocate's office.	Azza , [át'sá] <i>f.</i> battle-axe.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvocato , [ávókátó] <i>m.</i> advocate, defender.	Azzampato , [átsámpátó] <i>adj.</i> furnished with claws.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvocatore , [ávókátó'ré] <i>m.</i> defender.	Azzannare , [átsánná'ré] <i>v. a.</i> to seize with the teeth.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvocazione , [ávókátsi'óné] <i>f.</i> advocate's profession.	Azzardare , [átsárdá'ré] <i>v. a. to</i> hazard, risk.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvocheria , [ávókér'riá] <i>f.</i> the act of advocating.	Azzardo , [átsárdó] <i>m.</i> hazard, danger; trial.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvocolare , [ávókólá'ré] <i>v. a. to</i> blind.	Azzardoso , [átsárdósó] <i>adj.</i> hazardous, dangerous.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvogadare , [ávógádá'ré] <i>see</i> Avvocare.	Azzeccare , [átsékká'ré] <i>v. a. to</i> hit the mark; strike.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvogadore , [ávógádó'ré] <i>m.</i> attorney general.	Azzernola , [átsérólá] <i>f.</i> small medlar.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvogliare , [ávógólá'ré] <i>v. a. to</i> twist, wrap up.	Azzernolo , [átséróló] <i>f.</i> small medlar-tree.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvolgere , [ávól'jéré] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Volgere), to wrap round.	Azzicare , [átsiká'ré] <i>v. a. to</i> stir; remove. Azzicare , <i>v. r.</i> to bustle; be busy.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvolgersi , <i>v. r.</i> to turn about; wander.	Azzicare , [átsiká'tó'ré] <i>m.</i> stirrer; bustler.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvolgimento , [ávóljimén'tó] <i>m.</i> turning round; - di parole, periphrasis.	Azzima , [átsimá] <i>f.</i> unleavened bread.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvolgitore , [ávóljitó'ré] <i>m.</i> twister; deceiver.	Azzimare , [átsimá'ré] <i>v. a. to</i> adorn, polish, remove the nap from cloth. Azzimarsi , <i>v. r.</i> to adorn one's self.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvolgolare , [ávólgólá'ré] <i>v. a. to</i> bend a wheel &c.	Azzimato , [átsimátó] <i>adj.</i> adorned, set off.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvolontatamente , [ávólintá'támén'tó] <i>adj.</i> rashly, headlong.	Azzimella , [átsimél'lá] <i>f.</i> unleavened wafers.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvolontato , [ávólintátó] <i>adj.</i> rash, headstrong.	Azzimina , [átsiminá] <i>f.</i> coat of mail.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvolpacchiare , [ávólpákkia'ré] <i>v. a. to</i> wrap up; turn round. Avvolpacchiarsi , <i>v. r.</i> to bewilder one's self.	Azzimo , [átsimó] <i>adj.</i> unleavened.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvolpinare , [ávólpiná'ré] <i>v. a. to</i> deceive, dupe.	Azzimuto , [átsimútó] <i>m.</i> azimuth.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvoltacchiare , [ávóltákkia'ré] <i>v. a. to</i> roam about. Avvoltacchiarsi , <i>v. r.</i> to ramble, wander.	Azzittarsi , [átsittár'si] <i>v. r. to</i> stop, be silent.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvoltare , [ávóltá'ré] <i>v. a. to</i> wrap up; turn round.	Azzollare , [átsóllá'ré] <i>v. a. to</i> kill with clods.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvoltacchiare , [ávóltákkia'ré] <i>v. a. to</i> twist.	Azzoppare , [átsóppá'ré] <i>v. a. to</i> lame another; <i>v. n.</i> to limp, hobble.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvolto , [ávóltó] <i>adj.</i> twisted, confused.	Azzoppato , [átsóppátó] <i>adj.</i> lame, crippled.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvoltolatamente , [ávóltólatámén'tó] <i>adv.</i> confusedly, hurriedly.	Azzuffamento , [átsúffámén'tó] <i>m.</i> strife, quarrel, difference, dispute.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvoltura , [ávóltú'rá] <i>f.</i> perplexity, confusion.	Azzuffarsi , [átsúffár'si] <i>v. r. to</i> come to blows, join battle.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvolvere , [ávólvé'ré] <i>v. a. to</i> wrap round.	Azzuffatore , [átsúffátó'ré] <i>m.</i> quarreller, wrangler.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Avvoltare , [ávóltá'ré] <i>v. a. to</i> vote.	Azzuffino , [átsúffi'nó] <i>m.</i> a sheriff's officer.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Azienda , [átsién'dá] <i>f.</i> management; domestic economy.	Azzuolo , [átsóló] <i>m.</i> dark blue.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Azionarie , [átsiónárió] and Azionista , [átsiónístá] <i>m.</i> stockholder, share-holder, partner.	Azzureggiare , [átsuréggiá'ré] <i>v. a. to</i> be inclined to blue.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.	Azione , [átsi'óné] <i>f.</i> action, deed; right; share; subject of	Azzurriccio , [átsúrrí'tshó] Azzurri-gno , [átsúrrí'nó] Azzur-rino , [átsúrrí'nó] <i>adj.</i> sky-colored.
Avvinchiare , [ávinkia'ré] <i>v. a. to</i> tie, clasp; entwine. Avvinchiarsi , <i>v. r.</i> to embrace one another.		Azzurro , [átsúr'ró] <i>m.</i> azure, -oltre-marino, bright blue, color of lapis lazuli.

B.

B, is a labial letter, the second of the Italian alphabet, and the first of the consonants. It is assimilated to P and V, many words being written indifferently with one or the other of these letters: *Serbare*, and *servare*, to keep; *nerbo*, and *nerco*, a nerve; *panca*, and *banca*, a bench; *biglietto*, and *viglietto*, a note etc. The Italian **B** has precisely the sound of the English: *Bottiglia*, a bottle.

Babbaccio, [bábba'tshó] **Babbaccione**, [bábbátshó'né] *m.* fool, dunce, simpleton. **Babbalà** (alla), [bábba'là] and **Alla babbalà**, *adv.* inconsiderately, foolishly.

Babbare, [bábba're] *v. n.* to cry as a babe.

Babbec, [bábba'ó] **Babbione**, [bábbio'né] *m.* blockhead.

Babbio, [báb'bio] *m.* a simpleton.

Babbo, [báb'bó] *m.* dad (for father) **Babbomorto**, a post-obit bond.

Babbocchie, [bábbó'tshó] *adv.* without consideration.

Babbussaggine, [bábbússa'ó] *f.* foolishness, stupidity.

Babbuasso, [bábbúsa'só] *adj.* foolish, stupid, awkward.

Babbuino, [bábbú'i'nó] *f.* baboon; monkey, silly fellow.

Babbusco, [bábbús'kó] *adj.* tall and big.

Babelle, [bábel'lé] *f.* Babel.

Babilonia, [bábil'niá] *f.* confusion, tumult, disorder.

Bacalare, [bákálá're] *m.* bachelor of arts, scholar; great wit (ironically).

Bacaleria, [bákáléri'á] *f.* bachelorship; conceit.

Bacare, [báká're] *v. n.* to be worm-eaten.

Bacaticcio, [bákáti'tshó] *adj.* worm-eaten.

Bacato, [bácá'tó] *adj.* said of one slightly indisposed, and of an enamoured person.

Bacca, [bák'ká] *f.* berry.

Baccalà, [bákálá'lá] **Baccalare**, [bákálá're] *m.* stock-fish.

Baccalare, [bákálá're] *m.* bachelor of arts, graduate.

Baccalauro, [bákálá'sró] *m.* bachelor.

Baccanale, [bákáná'lé] *m.* bacchanals, *pl.* (used also adjectively).

Baccanella, [bákáná'liá] *f.* (romping).

Baccanella, [bákáná'liá] *f.* **Baccanella**, [bákáná'liá] *f.* a noisy crowd.

Baccanello, [bákáné'ló] *m.* noise.

Baccano, [báká'nó] *m.* great noise, tumult.

Baccante, [bákán'té] *m. myth.* priestess of Bacchus; *adj.* raging, storming.

Baccara, [báká'rá] *f.* and **Baccaro**, *m.* an herb, called also *asaró*.

Baccato, [bák'káto] *adj.* drunk, raging, mad.

Baccellaccio, [bátshéllá'tshó] *m.* big pod; great ninny.

Baccellajo, [bátshéllá'jó] *m.* vendor of leguminous vegetables.

Baccelleria, [bátshélléri'á] *f.* bachelor's degree; foolish action.

Baccelletto, [bátshéllét'tó] *m.* small pod.

Baccelliere, [bátshéllí'sré] *m.* bachelor of arts.

Baccello, [bátshé'lo] *m.* husk, shell, cod.

Baccellone, [bátshéllóné] *m.* blockhead.

Baccelloneria, [bátshéllóné'riá] *f.* foolish action.

Bacchea, [báké'á] *f.* hymn or dance in honor of Bacchus.

Baccheggiare, [bákéjá're] *v. n.* to carouse.

Bacchera, [bák'kérá] *f. see* **Baccara**.

Bacchetta, [bákkét'tá] *f.* rod, stick, staff.

Bacchettare, [bákkét'tá're] *v. a.* to scourge.

Bacchettata, [bákkét'tá'tá] *f.* stroke with a switch.

Bacchettina, [bákkét'tí'ná] *f.* **Bacchettino**, [bákkét'tí'nó] *m.* small switch.

Bacchettone, [bákkét'tóná] *f.* **Bacchettone**, [bákkét'tóné] *m.* devotee, hypocrite.

Bacchetoneria, [bákkét'tónéri'á] *f.* **Bacchetonismo**, [bákkét'tónis'mó] *m.* bigotry, hypocrisy.

Bacchettussa, [bákkét'túsá] *f.* small switch.

Bacchevole, [bákkévó'lé] *adj.* very merry.

Bacchiare, [bákkíá're] *v. a.* to beat with a stick.

Bacchiata, [bákkíá'tá] *f.* cudgeling.

Bacchiatore, [bákkíátó're] *m.* a tipler.

Bacchico, [bák'kikó] *adj.* of Bacchus; drunken.

Bacchifero, [bákkí'féro] *adj.* bacciferous, bearing berries.

Bacchillone, [bákkíló'né] *m.* simpleton, ninny.

Bacchio, [bák'kió] *m.* pole, cudgel; *fare al -*, to act at random.

Baccheca, [báké'ká] *f.* glasscase, glass-box; *fig.* a fop, popinjay.

Baccherizzo, [bákéró'tsó] *m.* grub.

Bacchieco, [bákíó'kó] *m.* dunce, blockhead.

Bacchiasso, [bátshábsá'só] *m.* bow, reverence.

Baciamano, [bátshámá'no] *m.* respect, compliment.

Baciamento, [bátshámén'tó] *m.* kissing; salute.

Baciapile, [bátshápi'lé] *m.* hypocrite.

Baciare, [bátshá're] *v. a.* to kiss; salute. **BACIARSI**, *v. r.* to kiss one another.

Baciatore, [bátshátó're] *m.* **Baciatrice**, [bátshátrí'tshé] *f.* fond of kissing.

Bacigno, [bátshí'nó] *m.* kiss; salute.

Bacile, [bátshí'lé] *m.* basin; wash-hand basin.

Bacinnella, [bátshínél'lá] **Bacinnetta**, [bátshínét'tá] *f.* small basin.

Bacinetto, [bátshínét'tó] *m.* helmet, casquet.

Bacino, [bátshí'nó] *m.* (*see* **Bacile**); a little kiss (said to infants).

Bacio, [bá'tshó] *m.* kiss; salute.

Bacio, [bá'tshyó] *m.* a site having a northerly aspect, sheltered from the sun.

Bacilecco, [bátshó'kó] *m.* simpleton.

Bacioso, [bátshó'tsó] *m.* hearty kiss (term used by peasants).

Bacioccare, [bátshúkká're] **Baciocchiare**, [bátshúkkíá're] *v. a.* to kiss repeatedly.

Bacincchio, [bátshúk'kió] *m.* little kiss, kiss given in haste.

Baco, [bák'kó] *m.* silk-worm; maggot, mite; *avere i bachi*, to be melancholy; *poveri bachi!* poor simpletons!

Bacolino, [bákólí'nó] *m.* small worm.

Bacolo, [bákó'ló] *m.* *poss.* staff, walking-stick.

Baconella, [bákúk'kó] *m.* hood.

Baccuccia, [bákúk'kolá] *f.* wild filbert, hazel-nut.

Bada, [bá'dá] *adv.* take care! stare a -, to stand trifling; expect, hope; *tenere a -*, to keep at bay, amuse by promises.

Badaggio, [bádá'djó] *m.* fond glance.

Badalichio, [bádálí'kió] *see* Basilio.
Badaloccare, [bádálókká're] *v. n.* to trifle, lose one's time.
Badalone, [bádáló'né] *m.* great trifter; large fig.
Badaluoccare, [bádálúkká're] *v. n.* to skirmish; lounge.
Badaluocatore, [bádálúkkátó're] *m.* skirmisher; trifter.
Badaluoco, [bádálúk'kó] *m.* skirmish; pastime; *stare a -*, to idle one's time.
Badamento, [bádámén'tó] *m.* delay; hinderance.
Badare, [bádá're] *v. a.* to mind; take care of; observe.
Baderia, [bádér'lá] *f.* silly conceited woman.
Badessa, [bádé'sá] *f.* abbess.
Badia, [bádi'á] *f.* abbey, nunnery.
Radiale, [bádiá'lé] *adj.* great, large.
Badigliamento, [bádil'ámén'tó] *m.* yawning, gaping.
Badigliare, [bádil'á're] *v. a.* to yawn, gape.
Badile, [bádi'lé] *m.* mattock.
Badiola, [bádió'lá] *f.* small abbey.
Baduina, [bádiú'tsé] *f.* small abbey.
Baffi, [báffi] *m. pl.* mustachios, *pl.; ridere sotto i -*, to laugh secretly.
Baffuto, [báffú'tó] *adj.* wearing mustachios.
Baga, [bá'gá] *f.* jewel.
Bagagiale, [bágájó'lé] *f. pl.* small baggage.
Bagaglia, [bágá'l'á] *f.* Bagaglio, [bágá'lo] *m.* baggage.
Bagaglione, [bágál'ó'né] *m.* soldier's boy; blackguard.
Bagaglione, [bágál'ó'né] *m.* small quantity of baggage.
Bagasola, [bágá'shá] *f.* strumpet.
Bagattella, [bágatté'lá] *f.* trifle, bauble, sleight of hand.
Bagattelliere, [bágattélié're] *m.* juggler, trifter.
Bagattelluola, [bágattélú'tshá] *f.* trifle.
Bagattino, [bágátti'nó] *m.* a very small coin worth about the eighth of a farthing, used in Venice.
Bageo, [bádjé'ó] *m.* simpleton (low style).
Baggiacolo, [bádjáná'tshó] *m.* great blockhead.
Baggiannata, [bádjáná'tá] *f.* silly act, foolishness.
Baggiare, [bádjia'né] *f. pl.* court-promises, *pl.* (low style).
Baggianneria, [bádjianéri'á] *f.* foolish speech.
Baggiaro, [bádjia'nó] *m.* simpleton, dullard.
Baggiolare, [bádjíolá're] *v. a.* to lean, support; rest.
Baggiolo, [bádjíó'ló] *m.* prop, stay.

Baghero, [bághéró] *m. see* Battino.
Bagliore, [bál'ó're] *m.* flash of light.
Bagnajuolo, [bán'áyó'ló] *m.* bath-keeper.
Bagnamento, [bán'ámén'tó] *m.* bathing; moistening, wetting.
Bagnare, [bán'á're] *v. a.* to moisten, wet, damp; wash.
Bagnarsi, *v. r.* to bathe.
Bagnato, [bán'átó] *adj.* a title of knighthood given from the recipient's bathing when being knighted; - *e cimato*, cunning, astute.
Bagnatore, [bán'átó're] *m.* bather.
Bagnatura, [bán'átó'rá] *f.* bathing, season for bathing.
Bagno, [bán'ó] *m.* bath; cistern, tank; - *d'acqua fredda*, cold bath; - *a vapore*, steam-bath, vapor-bath; *fare i bagni*, to bathe medicinally.
Bagnomaria, [bán'ómá'riá] *f.* moist stove for distilling.
Bagnuolo, [bán'ó'ló] *m.* small bath; fomentation.
Bagola, [bágó'lá] *f.* fruit of the lotus.
Bagole, [bágó'lé] (Mirtillo, or Uva orsina), a kind of myrtle.
Bagordare, [bágórdá're] *v. a.* to tilt, joust; feast.
Bagordo, [bágór'dó] *m.* pike, lance; riot.
Baile, [bai'ló] *m.* city-magistrate.
Baja, [bá'yá] *f.* bay, joke, banter; *dare la -*, to laugh at, deride; *fare le baje*, to sport, be merry (said of children).
Bajante, [báján'té] *term* used in the proverb: *EN' è tra Bajante e Ferrante*, which means any thing in the hands of two equally cunning.
Bajare, [bá'yá're] *v. a.* to bark.
Bajata, [bá'yá'tá] *f.* joke, raillery.
Bajetta, [báyét'tá] *f.* bombasin; small bay.
Bajessa, [báyé'tsa] *see* Bajuola.
Bajo, [bá'yó] *adj.* bay, chestnut-color.
Bajocco, [báyók'kó] *m.* half-penny, a coin used in the Pontifical States.
Bajonacolo, [báyóná'tshó] *m.* great joker.
Bajonetta, [báyónét'tá] *f.* bayonet.
Bajoso, [báyó'só] *adj.* facetious; wagging.
Bajuca, [báyú'ká] *f.* Bajucola, [báyú'kóla] *f.* trifle, bauble.
Bajulare, [báyulá're] *v. a.* to carry on the shoulders.
Bajuola, [báyó'lá] *f.* gewgaw.
Balasofo, [balá'sho] and **Balasso**, [balás'só] *m.* a precious stone, kind of ruby.

Balausta, [baláw'stá] *Balastra*, [baláw'strá] *f.* flower of the wild pomegranate-tree.
Balaustro, [baláw'stró] *m.* balustrade.
Balbettante, [bálbétán'té] *m.* stammerer, stutterm.
Balbettare, [bálbétá're] *Balbezare*, [bálbétsá're] *v. a.* to stammer, stutter.
Balbo, [bál'bó] *adj.* stammering.
Balbotire, [bálbótí're] *Balbutire*, [bálbúti're] *see* Balbettare.
Balbusie, [bálbú'tsié] *f.* stammering, stuttering.
Balbusiente, [bálbútsién'té] *adj.* stammering, stuttering.
Balbusire, [bálbútsi're] *see* Balbettare.
Baleo, [bál'kó] *m.* a straw or hay loft.
Balconata, [bálkóná'tá] *f.* small railed gallery.
Balcone, [bálkóné] *m.* balcony.
Baldacchino, [báldákkí'nó] *m.* canopy, used in carrying the Host, and over the chairs of illustrious persons; canopy of state.
Baldamente, [báldámén'té] *adv.* boldly, courageously, gaily.
Baldanza, [báldán'tsa] *f.* boldness, gaiety.
Baldanzeggiare, [báldántsé'djá're] *v. a.* to live merrily.
Baldanzosamente, [báldántsósámén'té] *adv.* in a bold manner, merrily.
Baldanzosetto, [báldántsósé'tó] *adj.* somewhat bold.
Baldanzoso, [báldántsósó] *adj.* bold, courageous, valiant.
Baldo, [báldó] *adj.* bold; haughty.
Baldore, [báldó're] *m.* boldness; assurance.
Baldoria, [báldó'riá] *f.* bonfire; *fare -*, to riot.
Baldresco, [báldrák'há] *f.* harlot.
Baleno, [balé'ná] *f.* whale.
Balenessamento, [balénámén'tó] *m.* lightning; blaze.
Balenare, [baléná're] *v. a.* to lighten; reel.
Baleniore, [balé'nié're] *m.* a whaler.
Baleno, [balé'nó] *m.* lightning; *in un -*, instantly.
Balestra, [balé'strá] *f.* crossbow, arbalest.
Balestrajo, [baléstrá'yó] *m.* Bowman.
Balestrare, [baléstrá're] *v. a.* to vex, trouble; - *v. m.* to shoot, dart.
Balestrata, [baléstrá'tá] *f.* bow-shot.
Balestratore, [baléstrátó're] *m.* Bowman.
Balestriera, [baléstriá'tá] *f.* loophole, embrasure.

Balestriere , [baléstrié're] <i>see</i> Balestratore.	Ballonzare , [ballóntsa'éré] <i>Bal-lonzolare</i> , [ballóntsaóla'éré] <i>v.</i> <i>n.</i> to skip, jump about.	Balzello , [báitsé'ló] <i>m.</i> addition-al tax.
Balestriglia , [baléstri'glia] <i>f.</i> instrument for taking sound-ings at sea.	Ballotta , [balló'tá] <i>f.</i> boiled chestnut; ball for voting.	Balselloni , [báitselló'ní] <i>adv.</i> <i>andar -</i> , said of any one that bounds while in motion.
Balestre , [balé'stró] <i>m.</i> cross-bow.	Ballottare , [ballóttá're] <i>v. a.</i> to ballot, vote.	Balsetto , [báitsét'tó] <i>m.</i> small bound.
Balestrone , [baléstró'né] <i>m.</i> large cross-bow.	Ballottazione , [ballóttátsió'né] <i>f.</i> ballotation, voting.	Balzo , [bá'tsó] <i>m.</i> bound, jump, rock, cliff.
Balia , [bá'liá] <i>f.</i> wet-nurse.	Balneario , [balnéá'rió] <i>adj.</i> be-longing to a bath.	Bambagelle , [bámbájél'lé] or Crisantemo <i>m.</i> chrisanthemum.
Balia , [bá'liá] <i>f.</i> power, author-ity; <i>essere di sua -</i> , to be one's own master.	Balniera , [balnié're] <i>m.</i> a whale-boat.	Bambaglio , [bámbájé'ló] <i>m.</i> paint, rouge.
Baliscia , [balia'tshá] <i>f.</i> bad wetnurse.	Baleardo , [balóár'dó] <i>m.</i> bul-wark, bastion.	Bambaglia , [bámbá'jiá] <i>f.</i> cotton; <i>allevare nella -</i> , to bring up delicately; <i>trarre la bambaglia dai farselli</i> , to reduce another to extreme debility.
Baliggio , [balia'djó] <i>m.</i> baili-wick.	Baloccaggine , [balókká'djiné] <i>f.</i> trifles, <i>pl.</i> nonsense.	Bambagiare , [bámbájá'ró] <i>m.</i> vendor of cotton.
Ballatico , [balia'tikó] <i>m.</i> nurse's wages, <i>pl.</i>	Baloccamento , [balókkámén'tó] <i>m.</i> amusement.	Bambagno , [bámbá'jinó] <i>m.</i> dainty.
Ballato , [balia'tó] <i>m.</i> bailiff's office.	Baloccare , [balókká're] <i>v. a.</i> to amuse.	Bambagio , [bámbá'jó] <i>see</i> Bam-baglia.
Ballo , [bá'tió] <i>m.</i> foster-father.	Baloccheria , [balókkérí'á] <i>f.</i> foolishness.	Bambagioso , [bámbájé'ó] <i>adj.</i> cotton-like, soft as cotton.
Balioso , [balio'só] <i>adj.</i> power-ful, vigorous.	Balocco , [baló'kó] <i>m.</i> booby, ninny.	Bambara , [bámbá'rá] <i>f.</i> a game at cards like <i>primiera</i> .
Balire , [balí're] <i>v. a.</i> to suckle; educate; govern; wield.	Baloccone , [balókkó'né] <i>m.</i> great booby, blockhead; <i>-</i> , <i>adv.</i> foolishly.	Bamberra , [bámbé'rá] <i>adv.</i> by chance, accidentally.
Balista , [balí'etá] <i>f.</i> ballista.	Balogia , [baló'jiá] <i>f.</i> <i>see</i> Bal-lotta.	Bamberotello , [bámbéróttó'ló] <i>m.</i> a child of a certain size.
Balivo , [balí'vó] <i>m.</i> inferior judge, bailiff.	Balogio , [baló'jió] <i>adj.</i> foolish, silly.	Bambinaggine , [bámbiná'djiné] <i>f.</i> childishness.
Balla , [bál'lá] <i>f.</i> bale, pack, bundle; <i>a balla</i> , in plenty; <i>far la balla</i> , to decamp.	Balordacelo , [balórdá'tshó] <i>m.</i> dolt, simpleton.	Bambinaja , [bámbiná'já] <i>f.</i> a nurse.
Ballaccia , [balia'tshá] <i>f.</i> heavy load.	Balordaggine , [balórdá'djiné] <i>f.</i> stupidity.	Bambinata , [bámbiná'té] <i>f.</i> childhood.
Ballacocca , [balláccók'ká] <i>f.</i> apricot.	Balordamento , [balórdámén'té] <i>adv.</i> stupidly.	Bambineta , [bámbí'néá] <i>f.</i> sweet-meats for children.
Ballacocco , [balláccók'kó] <i>m.</i> apricot tree.	Balorderia , [balórdérí'á] <i>see</i> Balordaggine.	Bambinello , [bámbinél'ló] <i>m.</i> little child.
Balladere , [balládó're] <i>m.</i> gal-ley of a ship, platform.	Balordo , [balór'dó] <i>adj.</i> <i>used substantively</i> , logger-head, clown.	Bambineria , [bámbinéri'á] <i>f.</i> <i>see</i> Bambinaggine.
Ballare , [ballá're] <i>v. n.</i> to dance; be unsteady.	Balsamico , [bálsá'mfí'kó] <i>adj.</i> balsamic.	Bambinesco , [bámbinés'kó] <i>adj.</i> childish.
Ballata , [ballá'tá] <i>f.</i> dancing-song, ballad; <i>guidar la -</i> , to command; <i>sconciare la -</i> , to manage a matter ill.	Balsamina , [bálsámí'ná] <i>f.</i> bal-sam.	Bambinetto , [bámbinét'tó] <i>m.</i> very little child.
Ballatojo , [ballátó'yó] <i>m.</i> gal-ley, platform.	Balsamino , [bálsámí'nó] <i>m.</i> bal-sam-apple.	Bambino , [bámbí'nó] <i>m.</i> little boy, babe; <i>- da Ravenna</i> , said of a circumspect, prudent per-son.
Ballatore , [ballátó're] <i>m.</i> Bal-latrice, [ballátri'tshé] <i>f.</i> dan-cer.	Balsamo , [bál'ás'mó] <i>m.</i> balm.	Bambo , [bám'bó] <i>adj.</i> simple, stupid.
Balleria , [balléri'á] <i>f.</i> dancing.	Balsimare , [bálsímá're] <i>v. a.</i> to ombalm. (samo.)	Bambocceria , [bámbótsché'riá] <i>f.</i> childishness.
Ballerina , [balléri'ná] <i>f.</i> dancing-girl; water-wagtail.	Balsimo , [bál'símó] <i>see</i> Bal-teo.	Bambocciata , [bámbótsché'tá] <i>f.</i> caricature.
Ballerino , [balléri'nó] <i>m.</i> opera-dancer, dancing-master.	Balteo , [bál'téó] <i>m.</i> belt, cin-cure.	Bamboccolo , [bámbó'tshó] <i>Bam-bocciolo</i> , [bámbó'tshó'ló] <i>m.</i> little child, puppet; bad painting.
Balletta , [ballét'tá] <i>f.</i> small bale.	Baluardo , [balúár'dó] <i>see</i> Ba-loardo.	Bamboccone , [bámbó'tshó'né] <i>m.</i> big child.
Balletto , [ballét'tó] <i>m.</i> ballet; interlude.	Balusante , [balúsán'té] <i>adj.</i> short-sighted.	Bambola , [bám'bóla] <i>f.</i> doll; looking glass.
Ballo , [bál'ló] <i>m.</i> ball, assembly of dancers; <i>fig. entrare in -</i> , to enter upon an affair, under-take.	Balsa , [bál'tsá] <i>f.</i> rock, cliff.	Bamboleggiamento , [bámbó-lé'djámén'tó] <i>m.</i> childish ac-tion.
Ballonzhiare , [ballónkiá're] <i>v. a.</i> to dance among friends, without ceremony.	Balsana , [báldsá'ná] <i>f.</i> fringe.	Bamboleggiare , [bámbolé'dja-re] <i>v. n.</i> to act like a child.
Ballonzhiolo , [ballón'kió] <i>m.</i> coun-try-dance.	Balsano , [báldsá'nó] <i>adj.</i> white-spotted; giddy-brained.	
Ballone , [balló'né] <i>m.</i> large bale.	Balsare , [bálsá're] <i>v. n.</i> to bound, jump; jolt.	
	Balsatore , [bálsátó're] <i>m.</i> leaper, jumper.	
	Balseggiare , [bálsé'djá're] <i>v. a.</i> to make leap or jump.	
	Balsellare , [báitséllá're] <i>v. a.</i> to skip; overburden with taxes.	

- Bamboleggiatore**, [bám'bóldjáj-tó're] *m.* childish person.
- Bambolinaggine**, [bám'bóliná-djine] *f.* childishness.
- Bambolino**, [bám'bóli'nó] *m.* babe; darling.
- Bambolita**, [bám'bólitá] *Bambolitate*, *Bambolitate*, *f.* childish action.
- Bambolo**, [bám'bólo] *m.* babe, infant.
- Bambolone**, [bám'bólo'né] *adj.* joyous, happy.
- Bambù**, [bám'bù] *m.* bamboo.
- Banca**, [bán'ká] *f.* soldiers' pay-office, judgment-seat.
- Bancario**, [bánkár'io] *adj.* of the bank.
- Bancherottolo**, [bánkéróttó'lo] or **Bancheretto**, *m.* money-changer's counter.
- Banchettaccio**, [bánkettá'tshó] *m.* great feast.
- Banchettare**, [bánkettá're] *v. a.* to banquet, feast.
- Banchetto**, [bánkét'tó] *m.* small bench; banquet; *fars* -, to banquet, feast.
- Banchiere**, [bánkier'ré] *Banchiero*, [bánkier'ró] *m.* banker, capitalist.
- Banchina**, [bánkí'ná] *f.* mound behind a parapet; mound of a ditch, bench.
- Banco**, [bán'kó] *m.* bench; counter; judgment-seat.
- Bancocele**, [bánkóntshé'lo] *m.* small bench.
- Bancoone**, [bánkó'né] *m.* great bench.
- Banda**, [bán'dá] *f.* side, band; stripe, troop, gang; *mar. - di sotto vento*, lee-side; *da -*, aside, apart; *andare alla -*, to go to ruin; *passare da - a -*, to go through.
- Bandecciare**, [bándédjáj're] *v. a.* to banish.
- Bandella**, [bándél'lá] *f.* iron-work; hinges of a door, *pl.*
- Banderajo**, [bándéráj'yo] *m.* ensign-bearer.
- Banderola**, [bándéró'lá] *f.* band-rol; vane.
- Bandiera**, [bándier'rá] *f.* banner, ensign; harlot; *fars la -*, said of a tailor who cabbages cloth; *mar. flag; a -*, by chance.
- Bandinella**, [bándinél'lá] *f.* bed-curtain, roller-towel.
- Bandire**, [bándir'ré] *v. a.* to proclaim, banish.
- Bandita**, [bánditá] *f.* privileged place.
- Banditore**, [bánditó're] *m.* public crier, proclaimer.
- Bando**, [bán'dó] *m.* ban, banishment; - *di testa*, reward for arresting; *dare il -*, to banish.
- Bandoliera**, [bándóliér'rá] *f.* bandolier, shoulder-belt.
- Bandolo**, [bán'dólo] *m.* head of a skein; *ritrovare il -*, to find the way.
- Bandone**, [bándó'né] *m.* a large plate of metal from which kitchen utensils are made.
- Bansa**, [bánsá] *f.* a kind of white grape.
- Bars**, [bá'rá] *f.* bier, litter, coffin.
- Barabuffa**, [bárábúf'fá] *f.* riot, noise, tumult.
- Baracane**, [báráká'né] *m.* barracan.
- Baracca**, [bárák'ká] *f.* barrack, hut.
- Baraccame**, [bárákká'mé] *m.* a kind of cotton stuff.
- Baraccare**, [bárákká're] *v. a.* to build barracks.
- Baracchiere**, [bárákkier'ré] *m.* sutler.
- Baraccuzza**, [bárákú'tzá] *f.* small barrack.
- Barare**, [bárá're] *v. a.* to cheat, dupe, truck.
- Bararia**, [bárárí'á] *f.* fraud, roguish trick.
- Baratro**, [bárá'tró] *m.* abyss, gulf.
- Baratta**, [bárá'tá] *f.* contention, dispute, deceit.
- Barattamento**, [báráttámén'tó] *m.* exchange, truck.
- Barattare**, [báráttá're] *v. a.* to exchange, cheat.
- Barattatore**, [báráttátó're] *m.* exchanger, barterer.
- Barattazione**, [báráttátó'ió'né] *f.* barter, truck.
- Baratteria**, [báráttéri'á] *f.* exchanging, bartering.
- Barattiere**, [báráttier'ré] or **Barattiere**, [báráttier'ró] *m.* barterer, cheat.
- Baratto**, [bárá'tó] *m.* exchange, truck, cheat.
- Barattola**, [bárá'tó'lá] *f.* kind of water-fowl.
- Barattolo**, [bárá'tó'lo] *m.* preserve pot.
- Barba**, [bár'bá] *f.* beard; root; origin; *alla -*, in spite of; *fars la -*, *farsi la -*, to shave.
- Barba**, [bár'bá] *m.* uncle.
- Barbabetola**, [bárbábé'tóla] *f.* beet-root.
- Barbacane**, [bárbáká'né] *m.* barracan, conduit.
- Barbacola**, [bárbá'tshá] *f.* shaggy beard.
- Barbacheppe**, [bárbákép'pó] *m.* simpleton.
- Barbagliana**, [bárbájján'ni] *m.* owl; simpleton.
- Barbaglio**, [bárbá't'lo] *m.* dizziness, dimness.
- Barbalacchia**, [bárbálák'kió] *m.* numskull.
- Barbandrocco**, [bárbándrók'kó] *adj.* stupid, silly.
- Barbano**, [bárbá'nó] *m.* uncle.
- Barbaramente**, [bárbáramén'té] *adv.* barbarously.
- Barbare**, [bárbá're] *v. n.* to take root; *barbaria ad uno*, to play one a trick.
- Barbareggiare**, [bárbáredjáj're] *v. n.* to speak barbarously.
- Barbarescamente**, [bárbáreskámén'té] *adv.* barbarously.
- Barbarico**, [bárbárikó] *adj.* barbarous, cruel.
- Barbarie**, [bárbá'rie] *f.* barbarity.
- Barbarismo**, [bárbáris'mó] *m.* barbarism, solecism.
- Barbaro**, [bárbá'ró] *adj.* barbarous, cruel.
- Barbassero**, [bárbásér'ró] *m.* man of merit, wise-acre.
- Barbata**, [bárbá'tá] *f.* small roots, *pl.*
- Barbatella**, [bárbátél'lá] *f.* layer, sprig.
- Barbato**, [bárbá'tó] *adj.* rooted; inveterate.
- Barbassale**, [bárbátásá'lé] *m.* curb; check; *parlar senza -*, to speak at random, to speak too freely; *non portare il barbassale*, not to be subject to any one.
- Barberare**, [bárbérá're] *v. n.* to wobble like a top.
- Barberesco**, [bárbérés'kó] *m.* groom of Barbary horses.
- Barbero**, [bárbéró] *m.* Barbary horse, barb.
- Barbetta**, [bárbét'tá] *f.* little beard; small roots, *pl.*; fetlock.
- Barbettino**, [bárbét'tínó] *m.* very small beard.
- Barbicaja**, *f.* the rooty stump of herbaceous plants.
- Barbicamento**, [bárbikámén'tó] *m.* taking root.
- Barbiccare**, [bárbiká're] *v. n.* to take root.
- Barbicella**, [bárbitshé'la] *Barbicella*, [bárbí'kóla] *f.* small root.
- Barbiera**, [bárbier'rá] *f.* barber's wife.
- Barbiere**, [bárbier'ré] *m.* barber, shaver; hair-dresser.
- Barbieria**, [bárbieri'á] *f.* barber's shop.
- Barbine**, [bárbí'né] *f. pl.* female ornaments of crape or ribbon worn on the head, and falling over the face.
- Barbino**, [bárbí'nó] *adj.* miser, skin flint.
- Barbio**, [bárbí'ó] *Barbo*, [bárbó] *m.* barbel (fish).
- Barbogio**, [bárbó'jó] *adj.* old; weak; -, *m.* old dotard.
- Barbolina**, [bárbóli'ná] *see* *Barbicella*.
- Barbone**, [bárbó'né] *m.* gray-beak; bully, poodle, larkspur.
- Barbotta**, [bárbót'tá] *f.* galley.

Barbessa , [bárbó'ssá] <i>f.</i> horse's under-jaw: helmet-strap.	Bareria , [bárerí'á] <i>see</i> Bararia.	Baronevolmente , [báronévól-mén'té] <i>adv.</i> nobly.
Barbuino , [bárbútshí'nó] <i>adj.</i> thin-bearded.	Bargagnare , [bárgán'á're] <i>v. a.</i> to bargain, negotiate.	Baronia , [bároni'á] <i>f.</i> barony.
Barbugliamento , [bárbúl'ámén'tó] <i>m.</i> stuttering; confused speech.	Bargagno , [bárgá'n'ó] <i>m.</i> bargain, treaty.	Barra , [bárrá] <i>f.</i> bar, sand-bank; paling.
Barbugliare , [bárbúl'á're] <i>v. a.</i> to stutter, stammer.	Bargello , [bárgé'ló] <i>m.</i> sheriff.	Barrare , [bárrá're] <i>v. a.</i> to bar, stop, overreach, take in.
Barbuta , [bárbú'tá] <i>f.</i> helmet, casque.	Bargia , [bárg'já] <i>f.</i> dewlap of an ox.	Barrera , [bárrerí'á] <i>f.</i> fraud roguish trick.
Barbute , [bárbú'tó] <i>adj.</i> bearded; rooted.	Bargigli , [bárgí'li] <i>m. pl.</i> Bargiglione, [bárgíll'ó'né] <i>m.</i> gills, flaps of a cock, <i>pl.</i>	Barretta , [bárrét'tá] <i>f.</i> a small bar or plate, an ingot.
Barca , [bá'r'ká] <i>f.</i> bark, ferry-boat.	Bargigluto , [bárgíll'á'tó] <i>adj.</i> that has gills.	Barriicata , [bárriká'tá] <i>f.</i> barricade.
Barcaia , [bárká'tshá] <i>f.</i> old Barcaiuolo, [bárkáyó'ló] <i>m.</i> boatman, bargeman.	Barigello , [bárijé'ló] <i>see</i> Bargello.	Barriera , [bárríé'rá] <i>f.</i> barrier, palisade.
Barcata , [bárká'tá] <i>m.</i> boat-full.	Bariglione , [báril'óntshí'nó] <i>m.</i> small barrel.	Barrire , [bárrí're] <i>v. n.</i> to roar like an elephant.
Barheggiare , [bárhédjá're] <i>v. a.</i> to go in a boat repeatedly.	Bariglione , [báril'ó'né] <i>m.</i> barrel, cask.	Barrito , [bárrí'tó] <i>m.</i> the roar of an elephant
Barheggio , [bárhédj'jó] <i>m.</i> the action of leaving and returning to a boat to load or unload.	Barilajo , [bárilá'yó] <i>m.</i> cooper, cask-bearer.	Barro , [bárró] <i>m.</i> clay for making earthen ware.
Barherceolo , [bárhéretshó] <i>m.</i> number of boats waiting for any particular object.	Barile , [bárilé] <i>m.</i> hoghead, barrel.	Baruffa , [báru'ffá] <i>f.</i> Baruffo, [báru'ffó] <i>m.</i> fray, altercation.
Barchetta , [bárkét'tá] <i>f.</i> Barchetto, [bárkét'tó] <i>m.</i> small boat, skiff.	Barilletta , [bárilét'tá] <i>f.</i> Barilotto, [bárilót'tó] <i>m.</i> Barlazzo, [bárilót'tó] <i>m.</i> Barletto, [bárlét'tó] <i>m.</i> Barlotto, [bárlót'tá] <i>f.</i> Barlotto, [bárlót'tó] <i>m.</i> small barrel, cask; small iron-chest or safe.	Barullare , [báru'llá're] <i>v. n.</i> to retail.
Barchina , [bárkí'nó] <i>m.</i> punt.	Baritone , [báritónó] <i>adj. mus.</i> barytono.	Barullo , [báru'lló] <i>m.</i> retailer; simpleton.
Barco , [bá'r'kó] <i>m.</i> park.	Barlaccio , [bárlá'kió] <i>adj.</i> stupid, good for nothing.	Barzelletta , [bárdzsellét'tá] <i>f.</i> joke, banter.
Barcollamento , [bárkóllámén'tó] <i>m.</i> tottering, wavering.	Barlaccio , [bárlá'tshió] <i>adj.</i> said of spoiled grapes.	Barzellettare , [bárdzsellét'tá're] <i>v. n.</i> to jest, joke.
Barcollare , [bárkóllá're] <i>v. a.</i> to waver, totter, stagger.	Barlaventiere , [bárlávéntiá're] <i>v. n.</i> to wait for a favorable wind.	Basa , [bá'sá] <i>see</i> Base.
Barcollone , [bárkólló'né] <i>adv.</i> to go staggering.	Barlettajo , [bárlét'tá'yó] <i>m.</i> cooper.	Basalischio , [básális'kió] <i>m.</i> Basalisco, [básális'kó] <i>m.</i> basilisk.
Barcone , [bárkó'né] <i>m.</i> large boat, barge.	Barlume , [bárlú'mé] <i>m.</i> glimmer, spark, twilight.	Bassalte , [básál'té] <i>f.</i> basalt.
Barda , [bárdá] <i>m.</i> caparison.	Baro , [bá'ró] <i>m.</i> cheat, knave.	Basamento , [básámén'tó] <i>m.</i> base, pedestal.
Bardamentare , [bárdáméntá're] <i>v. a.</i> to caparison, harness.	Baroccolo , [báro'tshó] <i>m.</i> waggon, cart.	Bascia , [báshá] <i>m.</i> bashaw.
Bardatura , [bárdátú'rá] <i>f.</i> Bardamento, [bárdámén'tó] <i>m.</i> horse-trappings, <i>pl.</i>	Barocco , [bárok'kó] <i>m.</i> Baroccolo, [bárok'kóló] <i>m.</i> extortion, exaction, usury.	Basciare , [báshá're] <i>v. a.</i> to kiss.
Bardella , [bárdé'lá] <i>f.</i> pack-saddle.	Barometro , [báro'métró] <i>m.</i> barometer.	Bascio , [báshó] <i>m.</i> kiss.
Bardellare , [bárdéllá're] <i>v. a.</i> to put on the pack-saddle.	Baronaccio , [bároná'tshó] <i>m.</i> rogue, rascal.	Base , [bá'sé] <i>f.</i> base, basis, ground.
Bardelletta , [bárdellét'tá] <i>f.</i> small pack-saddle.	Baronaggio , [bároná'djé] <i>m.</i> barony.	Baseo , [básé'ó] <i>adj.</i> simpleton.
Bardellone , [bárdélló'né] <i>m.</i> soft saddle, pannel.	Baronare , [bároná're] <i>v. n.</i> to beg, spunge.	Basetta , [básét'tá] <i>f.</i> mustaches; <i>basette della spada</i> , trimmings of the sword-handle.
Bardi , [bárdi] <i>m. pl.</i> , bards, poets, <i>pl.</i>	Baronata , [bároná'tá] <i>f.</i> rogner, knavery.	Basettino , [básétti'nó] <i>m.</i> small mustachio.
Bardiglio , [bárdi'lió] <i>m.</i> a kind of marble.	Baroncello , [bárontshé'ló] <i>m.</i> little baron; young scamp.	Basettone , [báséttó'né] <i>m.</i> one who wears large mustaches.
Bardocouillo , [bárdókúklí'ó] <i>m.</i> Coat worn by ancient bards.	Barone , [bároné] <i>m.</i> baron; vagabond.	Basilio , [bási'li'kál] <i>f.</i> cathedral; hall, court, royal residence.
Bardotto , [bárdó'tó] <i>m.</i> small mule; <i>passar per</i> -, to come off scot-free.	Baroneria , [báronéri'á] <i>f.</i> rogner, imposture.	Basillo , [bási'likó] <i>m.</i> sweet basil.
Bareggiare , [báregjá're] <i>v. a.</i> to cheat.	Baroneesa , [báronés'sá] <i>f.</i> baroness.	Basilischio , [básilis'kió] <i>m.</i> basilisk.
Barella , [bárel'lá] <i>f.</i> hand-barrow; litter.	Baronetto , [báronét'tó] <i>m.</i> baronet.	Basimento , [básimén'tó] <i>m.</i> fainting fit.
Barellare , [bárellá're] <i>v. a.</i> to carry on a hand-barrow.	Baronevole , [bároné'vóle] <i>adj.</i> noble; heroic.	Basimentuccio , [básiméntú'chó] <i>m.</i> slight fainting fit.

Bassamente , [bássámén'té] <i>adv.</i> basely, humbly.	Bastardo , [bástár'dó] <i>adj.</i> bastard, illegitimate.	Batata , [bátá'tá] Batatas , [bátá'tás] <i>f.</i> potato.
Bassamento , [bássámén'tó] <i>m.</i> Bassanza, [bássán'tsá] <i>f.</i> abasement, humiliation, misery.	Bastardume , [bástárdú'mé] <i>m.</i> race of bastards; useless shoots, <i>pl.</i>	Batello , [bátél'ló] <i>m.</i> skiff, ferryboat.
Bassare , [bássá'ré] <i>v. a.</i> to abate; humble. (<i>chante</i>).	Bastare , [bástá'ré] <i>v. a.</i> to satisfy; -, <i>v. s.</i> to suffice; last.	Batista , [bátí'stá] <i>f.</i> cambric, lawn.
Bassaride , [bássárid'é] <i>f.</i> Bac-	BASTARSI , <i>v. r.</i> to suffice to one's self. <i>Basta</i> , and <i>basta</i> , <i>basta!</i> silence!	Batistee , [bátísté'ó] <i>see</i> Battistee.
Bassetta , [bássét'tá] <i>f.</i> basset (game); young lamb's skin; broken flask.	Basterna , [bástér'ná] <i>f.</i> cart, ancient French chariot.	Batocchio , [bátó'kió] <i>m.</i> blind-man's staff; tongue of a bell.
Bassettare , [bássét'tá'ró] <i>v. a.</i> to kill (vulgarism).	Bastevole , [básté'vólé] <i>adj.</i> sufficient; competent.	Batosta , [bátó'stá] <i>f.</i> quarrel, noise.
Bassetto , [bássét'tó] <i>adj.</i> somewhat low; -, <i>m.</i> counter-tenor.	Bastevolezza , [básté'vólét'sá] <i>f.</i> sufficiency; competence.	Batostare , [bátóstá'ré] <i>v. s.</i> to quarrel, wrangle.
Bassessa , [bássét'sá] <i>f.</i> meanness, lowness.	Bastevolmente , [básté'vólémén'té] <i>adv.</i> sufficiently.	Battaglia , [bát'tá'lá] <i>f.</i> battle, duel, squadron.
Bassilloa , [bássilli'ká] <i>f.</i> one of the veins of the arm.	Bastia , [básti'á] <i>f.</i> bastion, bulwark.	Battagliaire , [bát'tál'á'ré] <i>v. a.</i> to fight, combat.
Bassilico , [bási'likó] <i>see</i> Basilico.	Bastiere , [bástiér'ró] <i>see</i> Bastajo.	Battagliatore , [bát'tál'átó'ró] <i>m.</i>
Basso , [bás'só] <i>adj.</i> low; mean. base, abject; <i>acqua bassa</i> , <i>f.</i> shallow water; <i>marea bassa</i> , <i>f.</i> low water, ebb-tide; <i>tenere il viso</i> -, to look down; <i>il di è basso</i> , it is getting late; -, <i>adv.</i> below, down, yonder; <i>andare a</i> -, to go down; -, <i>m.</i> profundity, depth; bottom; <i>mus. bass</i> , <i>bass-viol</i> ; <i>di bassa mano</i> , of low condition.	Bastione , [bástimén'tó] <i>m.</i> ship, vessel.	Battagliero , [bát'tál'éro'só] <i>adj.</i> warlike.
Bassone , [bássón'é] <i>m.</i> bassoon.	Bastina , [básti'ná] <i>s. f.</i> a kind of light pack-saddle.	Battaglietta , [bát'tál'é'tá] <i>f.</i> skirmish.
Bassorilievo , [bássórilí'évó] <i>m.</i> bas-relief.	Bastionare , [bástióná'ré] <i>v. a.</i> to fortify with bastions; strengthen.	Battaglievole , [bát'tál'é'vólé] <i>adj.</i> martial, warlike.
Bassotti , [bássót'ti] <i>m. pl.</i> mess of macaroni.	Bastioncello , [bástiónshé'ló] <i>m.</i> small bastion.	Battaglievolmente , [bát'tál'é'vólémén'té] <i>adv.</i> in a fighting manner
Bassotto , [bássót'tó] <i>adj.</i> short and thick-set man.	Bastione , [básti'óné] <i>m.</i> bastion, rampart.	Battaglio , [bát'tá'ló] <i>m.</i> bell-clapper.
Basta , [bá'stá] <i>f.</i> basting; -, <i>adv.</i> enough, sufficiently.	Bastita , [básti'tá] <i>f.</i> rampart, fortification.	Battaglione , [bát'tál'ó'né] <i>m.</i> battalion.
Bastabile , [bástá'bilé] <i>adj.</i> sufficient.	Basto , [bá'stó] <i>m.</i> pack-saddle, pannel, - <i>rovescio</i> , or a <i>rovescio</i> , said of a close valley; and of paved gutters.	Battaglio , [bát'tál'ó'só] <i>adj.</i> warlike.
Bastagio , [bástá'jió] <i>m.</i> man of all work, street-porter.	Bastoncello , [bástóná'tshé'ló] <i>m.</i> cudgel, bludgeon.	Battagliuola , [bát'tál'ó'lá] <i>m.</i>
Bastajo , [bástá'yó] <i>m.</i> pack-saddle maker.	Bastonare , [bástóná'ré] <i>v. a.</i> to cudgel.	Battaglianza , [bát'tál'ót'sá] <i>f.</i> skirmish.
Bastalena (a), [bástalé'ná] <i>adv.</i> with all one's might.	Bastonata , [bástóná'tá] <i>m.</i> Bastonatura, [bástónátú'rá] <i>f.</i> bastinado, cudgelling.	Battagliare , [bát'téd'já'ré] <i>v. a.</i> to baptize.
Bastante , [bástán'té] <i>adj.</i> sufficient.	Bastoncello , [bástónshé'ló] <i>m.</i> small stick.	Battaggiatore , [bát'téd'játó'ré] <i>m.</i> baptizer, baptist.
Bastantemente , [bástántémén'té] <i>adv.</i> sufficiently, enough.	Bastone , [bástó'né] <i>m.</i> staff, truncheon, support (baton).	Battolletto , [bát'tóllét'tó] <i>m.</i> small boat.
Bastanza , [bástán'tsá] <i>f.</i> duration, sufficiency.	Bastoniere , [bástóniér'ró] <i>m.</i> macebearer, constable.	Battello , [bát'té'ló] <i>m.</i> skiff, canoe; - <i>a vapore</i> , steam-boat, steamer.
Bastarda , [bástár'dá] <i>f.</i> small galley; principal sail of a galley; a kind of file.	Bastoni , [bástó'ni] <i>m. pl.</i> clubs (at cards).	Battento , [bát'tén'té] <i>m.</i> door, frame.
Bastardaccio , [bástárdá'tshó] <i>m.</i> mean bastard.	Bastracone , [bástrákó'né] <i>m.</i> fat lusty man (said jocosely).	Battere , [bát'téré] <i>v. a.</i> to beat; strike, knock; thrash; - <i>la campagna</i> , to scour the country; - <i>le mani</i> , to applaud; -, <i>v. s.</i> to palpitate; walk fast.
Bastardaggine , [bástárdá'gjiné] <i>f.</i> bastardy.	Batacchia , [báták'kiá] <i>m.</i> Batacchiata, [bátákkiá'tá] <i>f.</i> bastinado.	BATTESSI , <i>v. r.</i> to fight a duel; - <i>le quance</i> , to repent; in <i>us. - d'occhio</i> , in the twinkling of an eye.
Bastardella , [bástárdé'lá] <i>f.</i> stewpan, sauce-pan.	Batacchiare , [bátákkiá'ré] <i>v. a.</i> to cudgel.	Batteria , [bát'tóri'á] <i>f.</i> battery.
Bastardello , [bástárdél'ló] <i>m.</i> little bastard, communal register-book.	Batacchio , [báták'kió] <i>m.</i> stick, cudgel.	Battesimale , [bát'tésimá'lé] <i>adj.</i> baptismal.
Bastardigia , [bástárdi'já] <i>see</i> Bastardaggine.	Batale , [bátá'ló] <i>m.</i> border of the hood that covers the shoulders; kind of cloth stripe worn by church dignitaries, and by undergraduates of certain colleges.	Battesimo , [bát'tésimó] <i>m.</i> baptism; <i>tenere a</i> -, to stand godfather.
Bastardire , [bástárdi'ré] <i>v. s.</i> to degenerate.	Batassare , [bátássá'ré] <i>v. a.</i> to shake, agitate.	Battezzamento , [bát'tésámén'tó] <i>m.</i> christening.
		Battezzare , [bát'tésá'ré] <i>v. a.</i> to baptize, christen.
		Battezzatore , [bát'tésátó'ró] <i>m.</i>

and Battenziere, [báttétsiéré] m. baptizer.	scum of heated metals that rises above the surface of the mould; <i>sela</i> -, floss silk.	Beccaccio, [békká'tshó] m. large beak.
Batticuore, [báttikó'ré] m. palpitation; fear.	Bavaglio, [bává'ló] m. bib.	Beccaficato, [békkáfiká'tá] f. a beccafico feast.
Battifolle, [báttifól'le] f. rampart.	Bavella, [bávél'lá] f. coarse silk.	Beccafico, [békkáfí'kó] m. fig-pecker.
Battifredo, [báttifré'dó] m. tower, bastion.	Bavero, [bá'veró] m. cape of a cloak, collar of a coat.	Beccajo, [békká'yó] m. butcher.
Battifuoco, [báttifú'kó] m. steel, (to strike a light).	Bavetta, [bávét'tá] f. scum; excrement.	Beccallite, [békkáli'té] m. chicaner, caviller.
Battiglie, [báttí'jio] f. pl. falling sickness.	Baviera, [bávié'rá] f. visor (of a head-piece); <i>mangiar sotto la</i> -, to eat in secret.	Beccamorto, [békkámór'tó] m. grave-digger.
Battilano, [báttilá'nó] m. wool-carder.	Bavoso, [bávó'só] adj. slimy, slabbering; viscous.	Beccare, [békká'ré] v. a. to peck; <i>beccarsi il cervello</i> , to puzzle one's brain.
Battilocchio, [báttiló'kkio] m. a short veil falling over the eyes.	Bazza, [bád'sá] f. good luck; prominent chin; <i>aver di</i> -, to obtain by good luck; <i>esser di</i> -, to get the better.	Beccarello, [békkaré'ló] m. kid.
Battiloro, [báttiló'ró] m. gold-beater.	Bassana, [bádsá'ná] f. tanned sheep-skin.	Beccaro, [békká'ró] see Beccajo.
Battimane, [báttimá'nó] s. clapping of hands, applause.	Bassarrare, [bádsárrá'ré] see Barattare.	Beccastrino, [békkástrí'nó] m. mattock.
Battimassa, [báttimá'sá] m. blacksmith's assistant.	Bassarro, [bádsár'ró] see Baratto.	Beccata, [békká'tá] f. stroke with the bill, bite.
Battimento, [báttimén'tó] m. beating; striking; palpitation.	Bazzecole, [bádsé'kólé] f. pl. trifles, toys pl.	Beccatella, [békkátél'lá] f. hawk's lure; trifle.
Battinsecca, [báttinsek'há] m. corner, minster.	Bazzesco, [bádsés'kó] adj. coarse, rough, clownish.	Beccatello, [békkátél'ló] m. bracket, corbel.
Battipalle, [báttipál'lé] m. cannon-ramrod.	Bazzica, [bát'siká] f. conversation; intimacy.	Beccatina, [békkátí'ná] f. little stroke with the bill.
Battiporto, [báttipór'tó] m. plank (to go in or out of the ship), hatches.	Bazzicare, [bátsiká'ré] v. a. to frequent, visit.	Beccatojo, [békkátó'yó] m. drawer (of a bird-cage).
Battisoffia, [báttisó'fia] f. sudden fright.	Bazzicature, [bátsikátú'ré] f. pl., see Bazzecole.	Becherello, [békkérel'lo] m. kid.
Battistee, [báttisté'ó] m. font.	Bazotto, [bádsót'tó] adj. half done, somewhat fat.	Becheria, [békkéri'á] f. slaughter-house.
Battistore, [báttisté'ró] and Battistario, [báttisté'rió] m. baptistery.	Bdello, [bdél'lió] s. m. bdellium.	Bechetto, [békkét'tó] m. fillet; prow.
Battistrada, [báttistrá'dá] m. outrider.	Be, [bé] for Belli; adj. pl. bleating of sheep.	Bechico, [bék'hikó] adj. pectoral. (digger).
Battito, [bátti'tó] m. tremor, palpitation.	Beare, [béá'ré] v. a. <i>poes.</i> , to bless, beatify.	Bechino, [békki'nó] m. grave-digger.
Battitoja, [báttitó'já] f. printer's frame.	Beatamente, [béátámén'té] adv. blessedly.	Becco, [bék'kó] m. beak; head of a ship; he-goat; <i>mettere il</i> - in <i>molle</i> , to tope.
Battitojo, [báttitó'yó] m. door or window frame.	Beatanza, [béátán'dá] Beatessa, [béátés'sá] f. beatitude.	Becconaccio, [békkóná'tshó] m. great ugly goat.
Battitore, [báttitóre] m. beater.	Beatificante, [béátifikán'té] adj. blissful, heavenly.	Beccone, [békkó'né] m. great buck-goat, silly fellow.
Battitura, [báttitú'rá] f. beating; thrashing.	Beatificare, [béátifiká'ré] v. a. to beatify, bless; praise, extol.	Becconcello, [békkú'tshó] m. gullet, spout.
Batto, [bát'tó] m. rowing-boat.	Beatificatore, [béátifikátó'ré] m. <i>poes.</i> , that blesses.	Becc, [bék'kó] m. a person masked as a peasant.
Battocchio, [báttók'kió] see Battocchio.	Beatifazione, [béátifikázió'né] f. beatification.	Befana, [béfá'ná] f. puppet, goblin, ugly woman.
Battologia, [báttológ'giá] f. repetition of words.	Beatifico, [béát.'fikó] adj. beatific, blissful.	Befanaccia, [béfáná'tshá] f. hideous spectre.
Battuta, [báttú'tá] f. beating; <i>mus.</i> , time.	Beatitudine, [béátitú'díné] f. beatitude, bliss.	Befania, [béfáni'á] f. epiphany.
Battuto, [báttú'tó] m. platform, leads (of a house).	Beato, [béá'tó] adj. blessed, fortunate.	Beffa, [béf'fá] f. trick, joke; nonsense; <i>farsi beffe</i> , to jeer, banter.
Bataochieria, [bátúkkhiéri'á] f. sophistry, craft.	Bebu, [béb'ú] m. expression used by Menzini to imitate the bleating of sheep.	Beffardo, [béffár'dó] m. jester, banterer.
Bataffo, [bátúf'fó] Bataffolo, [bátúf'fólo] m. heap, hoard.	Becca, [béká] f. silk-garter; band, tie.	Beffare, [béffá'ré] v. a. to laugh at, ridicule. BEFFARSI, v. r. not to care for.
Baulo, [báú'lo] m. trunk, traveling-chest; <i>fare il</i> -, to pack up.	Beccaboccafichi, [békkábékká'fí'chi] m. a devourer of beccaccia (said jocosely).	Beffatore, [béffátó'ré] m. Beffatrice, [béffátri'tshé] f. jeerer, mocker.
Bauetto, [báúlet'tó] m. small trunk, portmanteau.	Beccaccia, [békká'tshá] f. woodcock.	Beffeggiamento, [béffédjámén'tó] m. derision.
Bautta, [báut'tá] f. a kind of Venetian mask.	Beccacino, [békkátshí'nó] m. snipe.	Beffeggiare, [béffédjá'ré] v. a. to mock, ridicule.
Bava, [bá'vá] f. slaver, slabbering; rim or edge caused by the		Beffeggiatore, [béffédjató'ré] m. scorner, mocker.
		Beffevole, [béffé'vólé] adj. contemptible.

Bega , [bé'gá] <i>f.</i> dispute, contention, strife.	Belsuar , [béldtsuár] <i>s.</i> a kind of lime.	Benedire , [benédi'ré] <i>v. a.</i> to bless; consecrate.
Beghino , [béghí'nó] <i>m.</i> hypocrite.	Belsuino , [béltstá'nó] <i>m.</i> benzoin.	Beneditore , [benédító'ré] <i>m.</i> blessing. (blessing)
Begliomini , [bé'lómini] <i>m.</i> balsam (plant).	Bembè , [bémbè'] <i>adv.</i> well well.	Benedizione , [benédítshió'né] <i>f.</i> benefacence.
Begole , [bé'gólé] <i>f. pl.</i> , trifles, idle talk.	Benaccione , [benátshió'né] <i>adv.</i> very well, excellently.	Benefacente , [benéfátshien'té] <i>adj.</i> beneficent.
Beitore , [béitó'ré] <i>see</i> Bevitore.	Benacconciamente , [benákkóntshí'ménté] <i>adv.</i> suitably, becomingly.	Benefatto , [benéfát'tó] <i>m. poss.</i> benefit, service.
Bel , [bél] for Bello.	Benaffetto , [benáfét'tó] <i>adj.</i> affectionate, tender.	Benefattore , [benéfát'tó'ré] <i>m.</i> benefactor.
Belamento , [belámén'tó] <i>m.</i> bleating.	Benaguramento , [benágurátshén'té] <i>adv.</i> auspiciously.	Benefattrice , [benéfáttri'tshé] <i>f.</i> benefactress.
Belare , [belá'ré] <i>v. a.</i> to bleat; cry.	Benagurato , [benágurá'tó] <i>adj.</i> auspicious.	Beneficente , [benéfíkan'té] <i>Beneficente, [benéfíkan'té] <i>adj.</i> beneficent.</i>
Belato , [belá'tó] <i>see</i> Belamento.	Benallevato , [benállévá'tó] <i>adj.</i> well brought up.	Beneficario , [benéfíká'ré] <i>v. a.</i> to benefit, do good to.
Bel bello , [bél bé'ló] <i>adv.</i> gently, discreetly.	Benandata , [benándá'tá] <i>f.</i> farewell-present.	Beneficato , [benéfíká'tó] <i>adj.</i> beneficiary.
Belgino , [béljíó'i'nó] <i>m.</i> benzoin.	Benavventuransa , [benávéntú'rán'sá] <i>f.</i> good luck.	Beneficatore , [benéfíkató'ré] <i>m.</i> benefactor.
Belladonna , [belládón'ná] <i>f.</i> a medicinal herb.	Benavventuratamente , [benávénturátshén'té] <i>adj.</i> luckily.	Beneficente , [benéfíftshén'té] <i>adj.</i> beneficent, liberal.
Bellamente , [bellámén'té] <i>adv.</i> gently.	Benavventurato , [benávénturá'tó] <i>Benavventuroso, [benávéntúró'só] <i>adj.</i> lucky.</i>	Beneficenza , [benéfíftshén'tsá] <i>f.</i> beneficence.
Bellare , [bellá're] <i>v. a.</i> to war.	Benchè , [benké] <i>conj.</i> although, though.	Beneficiale , [benéfíftshí'lé] <i>adj.</i> beneficial.
Bellatore , [bellátó'ré] <i>m.</i> warrior.	Benconare , [béntshéná'ré] <i>v. a.</i> to sup well.	Beneficiare , [benéfíftshí'ré] <i>v. a.</i> to benefit; oblige.
Belletta , [bellét'tá] <i>f.</i> mud, filth.	Bencreato , [béncréá'tó] <i>adj.</i> well-educated, well-bred.	Beneficiato , [benéfíftshí'tó] <i>see</i> Beneficato.
Belletto , [bellét'tó] <i>adj.</i> pretty, genteel; - <i>m.</i> rouge, paint.	Benda , [bén'dá] <i>f.</i> band, fillet; - <i>reale</i> , royal diadem.	Beneficio , [benéfí'tshió] <i>m.</i> kindness, favor; church living.
Bellezza , [bellét'sá] <i>f.</i> beauty; perfection.	Bendare , [béndá'ré] <i>v. a.</i> to blind-fold, hoodwink.	Beneficenza , [benéfíftshió'né] <i>m.</i> beneficence, great living.
Bellice , [bellí'ké] <i>m.</i> navel.	Bendatura , [bendátú'rá] <i>f.</i> bandage, blind.	Beneficetto , [benéfíftshió'tó] <i>m.</i> poor living.
Bellice , [bellí'ké] <i>adj.</i> warlike; brave.	Bendella , [bendél'lá] <i>Bendarella, [bendérel'lá] <i>f.</i> small band.</i>	Benefico , [béné'fíko] <i>adj.</i> beneficent, generous.
Belliochio , [bellikón'kió] <i>m.</i> umbilical string.	Bendone , [béndó'né] <i>m.</i> lappets, pi.	Benefiziare , [benéfíftsiá'ré] <i>v. a.</i> to be useful.
Belliocone , [bellikó'né] <i>m.</i> large beaker.	Benduocio , [béndú'tshó] <i>m.</i> child's handkerchief.	Benefiziata , [benéfíftsiá'tá] <i>f.</i> prize-ticket.
Belliosamente , [bellikóshámén'té] <i>adv.</i> valiantly, bravely.	Bene , [bé'né] <i>m.</i> good; advantage; property. wealth; happiness; <i>beni stabili</i> , <i>beni immobili</i> , real property; <i>beni mobili</i> , personal property; <i>mio bene</i> , or <i>ben mio</i> , my dear, my love; <i>uomo da -</i> , honest upright man; <i>donna da -</i> , good virtuous woman; <i>far del -</i> , to do good; <i>voler del -</i> , to wish well to, have kindness for.	Benefizio , [benéfí'tsió] <i>m.</i> kindness, service.
Bellissimo , [bellí'mó] <i>adj.</i> pretty, pleasing.	Bene , [bé'né] <i>adv.</i> well, justly, right; <i>ben -</i> , very well; <i>si -</i> , most certainly; - <i>spesso</i> , very often; <i>ben gli sta</i> , he deserves it, that is well; <i>aver per -</i> , to take it well of.	Benemerenda , [benémérén'dsá] <i>f.</i> merit.
Bello , [bé'ló] <i>adj.</i> beautiful, fine, gracious, agreeable; handsome, dear; <i>adv.</i> prettily, handsomely, finely; - <i>m.</i> beauty; opportunity, occasion.	Benedetta , [benédét'tá] <i>f.</i> electuary.	Benemerito , [benémá'ritó] <i>adj.</i> well deserving, well merited.
Belloccio , [belló'tshó] <i>adj.</i> beautiful, tall.	Benedetto , [benédét'tó] <i>adj.</i> blessed; - <i>m.</i> falling-sickness.	Beneficetto , [benéfíftshió'tó] <i>m.</i> option, pleasure, convenience; a <i>beneficetto</i> , at choice.
Bellone , [belló'né] <i>adj.</i> very handsome.	Benedicenza , [benédícten'dsá] <i>f.</i> speaking well of another.	Benestante , [benéstán'té] <i>adj.</i> healthy, vigorous, rich.
Bellula , [bellú'lá] <i>f.</i> weazle.	Benedicare , [benédí'tshéré] <i>see</i> Benedire.	Benestare , [benéstá'ré] or Bene stare , <i>m.</i> good health.
Bellumore , [bellú'mó'ré] <i>adj.</i> facetious, merry.	Benedire , [bené'vólo] <i>adj.</i> affectionate, kind.	Benerrivere , [benérivéré] <i>v. a.</i> irr., (<i>see</i> Vivere) to lead a happy life.
Belo , [bé'ló] <i>m.</i> bleating, crying.		Benervogliante , [benévól'én'té] <i>adj.</i> benevolent.
Belone , [beló'né] <i>m.</i> whining child.		Benervoglienza , [benévól'én'tsá] <i>f.</i> benevolence.
Beltà , [beltá'] <i>Beltade</i> , <i>Beltate</i> , <i>f.</i> beauty.		Benevolmente , [benévólen'témén'té] <i>adv.</i> with benevolence.
Beltresca , [beltres'aká] <i>f. see</i> Bertesca. (beast.)		Benevolenza , [benévólen'tsá] <i>f.</i> benevolence, kindness.
Belva , [bél'vá] <i>f. poss.</i> , wild		Benevolo , [bené'vólo] <i>adj.</i> affectionate, kind.
Belvedere , [belvédéré] <i>m.</i> broom (plant).		
Belvicida , [bélvitshí'dá] <i>m.</i> wild-beast-hunter.		

Benfatto , [bénfát'tó] <i>adj.</i> well made, elegant.	a falsehood true; <i>dare a -</i> , to make one believe; - <i>grosso</i> , not to be nice; - <i>con gli occhi</i> , to devour with one's eyes; -, <i>m.</i> drink, beverage.	Berretta , [bérret'tá] <i>f.</i> bonnet, cap; <i>trarsi di -</i> , to pull off one's hat.
Benificenza , [bénifichén'tsá] <i>f.</i> beneficence.		Berrettaccia , [bérrettá'tshá] <i>f.</i> ugly old cap.
Benificio , [bénifi'tshió] <i>see</i> Beneficio.		Berrettajo , [bérrettá'yó] <i>m.</i> bonnet-maker, cap-maker.
Benignamente , [bénin'amén'té] <i>adv.</i> benignly, kindly.	Berettino , [bérét'tí'nó] and Bertine , [bértí'nó] <i>adj.</i> grey, ash-colored; <i>gente berettina</i> , bad folks.	Berrettina , [bérrettí'ná] <i>f.</i> small cap.
Benignità , [bénin'ità] <i>f.</i> Benignitàe, Benignitate , <i>f.</i> benignity, goodness.	Berga , [bér'gá] <i>m.</i> dyke.	Berrettina , [bérrettí'nó] <i>m.</i> ca-lotte, small cap.
Benigno , [béni'nó] <i>adj.</i> benign, obliging.	Bergamasca , [bér'gámá'scá] <i>f.</i> a kind of leaping dance.	Berretto , [bérret'tó] <i>m.</i> <i>see</i> Berretta.
Benino , [béni'nó] <i>adv.</i> tolerably well.	Bergamotta , [bér'gámó'tá] <i>f.</i> bergamot.	Berrettone , [bérrettó'ná] <i>f.</i> Berrettone, [bérrettó'né] <i>m.</i> large bonnet.
Beninsieme , [béninsí'smé] <i>m.</i> whole, mass.	Bergamotte , [bér'gámó'tó] <i>m.</i> bergamot-tree.	Berrinella , [bérrió'lá] <i>f.</i> small cap.
Beninteso , [béninté'só] <i>adj.</i> well understood.	Berghinella , [bér'ghinélá] <i>f.</i> low woman.	Berrovaglia , [bérrová'lia] <i>f.</i> posse of bailiffs.
Benissimo , [bénissí'mó] <i>adv.</i> <i>super.</i> exceedingly well.	Bergo , [bér'gó] <i>m.</i> a species of vine called also <i>Verdea bianca</i> .	Berroviere , [bérroví'sré] <i>m.</i> ruffian; bailiff.
Benivolenza , [bénivól'en'tsá] <i>see</i> Benevolenza.	Bergolare , [bér'gólá'ré] <i>v. n.</i> to gossip, tattle.	Bersagliare , [bér'sálá'ré] <i>v. a.</i> to shoot at a mark.
Benivolente , [bénivól'énté] <i>adj.</i> well-wrought.	Bergolinare , [bér'gólíná'ré] <i>v. a.</i> to pun, rally, joke.	Bersagliere , [bér'sálá'ré] <i>m.</i> sharpshooter.
Benmontato , [bénmóntá'tó] <i>adj.</i> well mounted.	Bergolo , [bér'goló] <i>adj.</i> light, fickle; lively, changeable; -, <i>m.</i> basket.	Bersaglio , [bér'sáló] <i>m.</i> mark, butt; view, design; <i>metter a -</i> , to put in danger.
Benna , [bén'ná] <i>f.</i> sledge, cart.	Bericocolajo , [bérí'kókólá'yó] <i>m.</i> ginger-bread baker.	Berta , [bér'tá] <i>f.</i> chat, rallery; beetle, or heavy mallet-jack; daw; <i>dare la -</i> , to impose upon.
Bennato , [bénná'tó] <i>adj.</i> well-born, noble.	Bericesolo , [bérí'kókóló] <i>m.</i> ginger-bread.	Bertabello , [bértábél'lo] <i>m.</i> net for catching birds or fish.
Benone , [bénó'né] <i>adv.</i> very well.	Berillo , [béril'ló] <i>m.</i> beryl.	Berteggiamento , [bértédjámén'tó] <i>m.</i> mockery.
Bensal , [bén'sál] <i>adv.</i> certainly, truly.	Berlio , [bér'lik] <i>m.</i> a name by which boys call the devil in sport; <i>fare bertie e berloc</i> , to make a bad shot, deceive (said sportively).	Berteggiare , [bértédjá'ré] <i>v. a.</i> to mock, ridicule.
Bensedente , [bén'sédén'té] <i>adj.</i> (said of the features, and especially of the nose); well proportioned.	Berlina , [bérli'ná] <i>f.</i> pillory; berlin.	Berteggiatore , [bértédjátó'ré] <i>m.</i> mocker, scoffer.
Benservito , [bén'sérvi'tó] <i>m.</i> testimonial; character; pay pension.	Berlingaccio , [bér'lingá'tshó] <i>m.</i> Thursday before Shrove Tuesday, last Thursday of the Carnival;	Bertesca , [bérté'ská] <i>f.</i> fort., portcullis, parapet.
Bersal , [bén'sál] <i>see</i> Bensal.	Berlingajuolo , [bér'lingáyó'ló] <i>m.</i> babbler.	Bertescare , [bérté'ská'ré] <i>v. a.</i> to fortify with parapets.
Bentemute , [bénténú'tó] <i>adj.</i> well-maintained.	Berlingamento , [bér'lingámén'tó] <i>m.</i> prate, nonsense.	Bertolotto (a), [bértóló'tó] <i>adv.</i> without any expense.
Bentornato , [béntórná'tó] <i>m.</i> welcome given on safe arrival; <i>siate il -</i> , you are welcome.	Berlingare , [bér'lingá're] <i>v. n.</i> to prate, babble.	Bertone , [bértó'né] <i>m.</i> cropped-horse; harlot's bully.
Benvisto , [bénvi'stó] <i>adj.</i> acceptable, sympathetic.	Berlingatore , [bér'lingátó'ré] <i>see</i> Berlingajuolo.	Bertovello , [bértóvél'lo] <i>m.</i> bow-net.
Benvolente , [bénvól'en'té] <i>adj.</i> benevolent.	Berlingajuolo , [bér'lingáyó'ló] <i>m.</i> babbler.	Bertuccia , [bértú'tshá] <i>f.</i> monkey.
Benvolenza , [bénvól'en'tsá] <i>f.</i> benevolence.	Berlinghiere , [bér'linghi'sré] <i>m.</i> talkative woman.	Bertuccino , [bértútshí'nó] <i>m.</i> small monkey.
Benvolentieri , [bénvólénti'sí] <i>adv.</i> very willingly, heartily.	Berlinghiere , [bér'linghi'sré] <i>m.</i> great talker, babbler.	Bertuccio , [bértú'tshó] <i>m.</i> <i>see</i> Bertuccia.
Benvolere , [bénvól'éré] <i>v. a.</i> <i>tr.</i> , (see Volere), to wish well, love; -, <i>m.</i> benevolence, love.	Berlinghino , [bér'linghi'nó] <i>m.</i> a cozy chat after supper.	Bertuccione , [bértútshó'né] <i>m.</i> baboon.
Beone , [béó'né] <i>m.</i> tippler, drunkard.	Berlingossa , [bér'lingó'ssá] <i>f.</i> country-dance.	Beruzzo , [bérú'tsó] <i>m.</i> country-man's breakfast.
Berbena , [bérbé'ná] <i>see</i> Verbena.	Berlingosso , [bér'lingó'ssó] <i>m.</i> puff-pastry.	Bera , [bér'tsá] <i>f.</i> leg, shank.
Berberi , [bér'béri] <i>m.</i> barberry-bush.	Bernacla , [bérná'klá] <i>f.</i> barnacle.	Bernaglio , [bértsá'tó] <i>see</i> Bersaglio.
Berbice , [bér'bítshé] <i>f.</i> sheep.	Bernesco , [bérné's'kó] <i>adj.</i> burlesque.	Bessa , [bés'sá] <i>see</i> Bessaggine, [bés'sá'djné] <i>f.</i> foolishness, awkwardness.
Bercolocchio , [bértshiló'kió] <i>m.</i> quaint-eyed person.	Bernia , [bér'niá] <i>f.</i> riding-hood.	Bestemmia , [béstém'miá] <i>f.</i> Bestemmiamiento, [béstém'miámén'tó] <i>m.</i> blasphemy; detraction, imprecation.
Bere , [bér'é] <i>v. a.</i> <i>irr.</i> (<i>beveva, bevevi, bevi; berò; bevuto</i>), to drink; <i>bersi una cosa</i> , to believe	Bernoccolo , [bérnók'kóló] <i>m.</i> boss, knob.	
	Bernoccoluto , [bérnók'kólú'tó] <i>adj.</i> full of knobs.	

- Bestemmiare**, [béstémia'ré] *v. n.* to blaspheme.
- Bestemmiatore**, [bestémia'tó-ré] *m.* Bastemmiatrice, [béstémia'trí'tshé] *f.* blasphemer.
- Bestia**, [bé'stia] *f.* beast; *entrare in* -, to fly into a passion.
- Bestiaccia**, [bé'stia'tshá] *f.* nasty beast.
- Bestiale**, [bé'stia'lé] *adj.* bestial, brutal.
- Bestialità**, [bé'stia'lità] *f.* Bestialitàe, [bé'stia'litàe] *f.* bestiality; stupidity.
- Bestialmente**, [bé'stia'lmenté] *adv.* like a brute.
- Bestiame**, [bé'stia'mé] *m.* cattle; herd, flock.
- Besticciola**, [bé'sti'tshó'lá] *f.* small animal.
- Bestilità**, [bé'sti'lità] *see* Bestialità.
- Bestiola**, [bé'stió'lá] *Bestiolina*, [bé'stió'lí'ná] *f.* Bestiolino, [bé'stió'lí'nó] *Bestiolo*, [bé'stió'ló] *m.* small animal, little creature.
- Bestioluciacchia**, [bé'stió'lú'tshá'tshé] *f.* nasty little beast.
- Bestionaccio**, [bé'stió'ná'tshó] *m.* great dirty beast.
- Bestiuola**, [bé'stió'lá] *see* Bestiola.
- Bestiuolo**, [bé'stió'ló] *see* Bestiolo.
- Bettola**, [bé'tólá] *f.* ale-house, tavern.
- Bettoletta**, [bé'ttó'lét'tá] *f.* small pot-house.
- Bettoliere**, [bé'ttó'lí'é] *m.* tavern-keeper.
- Bettonica**, [bé'ttó'níká] *f.* betony; *fig.* excellent thing.
- Betula**, [bé'túlá] *Betulla*, [bé'túl'lá] *f.* birch-tree.
- Bevanda**, [bé'ván'dá] *f.* drink, potion.
- Bevandaccia**, [bé'ván'dá'tshá] *f.* bad drink.
- Bevandina**, [bé'ván'dí'ná] *Bevanducola*, [bé'ván'dú'tshá] *f.* small draught.
- Beveraggio**, [bé'verá'djó] *m.* beverage; drink-money; poisoned potion.
- Beverare**, [bé'verá're] *v. a.* to drink.
- Beveratejo**, [bé'verá'tó'yó] *m.* watering-place, horse-pond.
- Bevere**, [bé'veré] *v. a.* to drink (*see* Bere).
- Beveria**, [bé'verí'á] *f.* tippling; drunkenness.
- Beverino**, [bé'verí'nó] *m.* a small vase for birds to drink from.
- Bevero**, [bé'veró] *m.* beaver.
- Beveronaccio**, [bé'veró'ná'tshó] *Beverone*, [bé'veró'né] *m.* horse-beverage.
- Bevibile**, [bé'ví'bile] *adj.* drinkable.
- Bevilacqua**, [bé'vilák'kwá] *m.* water-drinker.
- Bevimento**, [bé'vimén'tó] *m.* drinking; drinking-liquor.
- Bevitore**, [bé'vitó're] *m.* drinker; tippler.
- Bevitura**, [bé'vitú'rá] *Bevisi-
one*, [bé'visió'né] *f.* drinking.
- Bevone**, [bé'vóné] *m.* great drinker, tippler.
- Beuta**, [bé'ú'tá] *Bevuta*, [bé'vú'tá] *f.* drinking-bout; *ad ogni* -, at every glass.
- Bessicare**, [bé'siká're] *v. a.* to peck; dispute, scold.
- Bessicatura**, [bé'sikátú'rá] *f.* pecking; wound.
- Besso**, [bé'só] *m.* money; *non avere bessi*, to have no money.
- Biacca**, [biák'ká] *f.* white lead.
- Biaceo**, [biák'kó] *m.* adder; *adj.* irascible as a serpent.
- Biada**, [biá'dá] *f.* standing corn, oats.
- Biadajuolo**, [biádáyó'ló] *m.* corn-chandler.
- Biadare**, [biá'dá're] *v. a.* to feed with oats.
- Biadetto**, [biádét'tó] *m.* bluish paint.
- Biadull**, [biádú'li] *m. pl.* oat-stubble.
- Biagiata**, [biagiá'tá] *f.* a silly thing.
- Bianca**, [bián'ká] *white* woollen cloth.
- Biancajola**, [biánká'yó'lá] *f.* wardrobe-keeper in a convent.
- Biancana**, [biánká'ná] *f.* brick-yard.
- Biancare**, [biánká're] *v. a.* to whiten.
- Biancastro**, [biánká'stró] *adj.* whitish.
- Biancastrone**, [biánká'stró'né] *m.* deadly white.
- Biancoeggiamente**, [biánkédjómén'tó] *m.* whitening; whiteness.
- Biancoeggiare**, [biánkédjá're] *v. a.* to grow white.
- Biancheria**, [biánkérí'á] *f.* linen-clothes, *pl.*
- Bianchetta**, [biánkét'tá] *f.* woollen cloth to make flannel waistcoats.
- Bianchetto**, [biánkét'tó] *adj.* whitish.
- Bianchezza**, [biánkét'sá] *f.* whiteness; paleness.
- Bianchiccia**, [biánkí'tshó] *adj.* inclining to white.
- Bianchimento**, [biánkímén'tó] *m.* bleaching, whitening.
- Bianchire**, [biánkí're] *v. a.* to bleach, whitewash. -, *v. n.* to grow white.
- Bianclardo**, [biántshár'dó] *adj. see* Biancastro.
- Bianco**, [bián'kó] *adj.* white; pale; gray; hoary; -, *m.* white, whiteness; whitewash; blank; *lasciare in* -, to leave a blank.
- Bianchi**, [bián'ki] *m. pl.* white sediment in aqua fortis.
- Biancolino**, [biánkólí'nó] *adj.* whitish.
- Biancofiore**, [biánkófió're] *m.* an ancient dance.
- Biancomangiare**, [biánkómán-já're] *m.* (cook.) blanchmanger.
- Biancone**, [biánkó'né] *adj.* whitish.
- Biancore**, [biánkó're] *m.* whiteness; paleness.
- Biancoeo**, [biánkó'só] *adj.* very white.
- Biancospino**, [biánkóspí'nó] *m.* hawthorn.
- Biancovestito**, [biánkóvésti'tó] *adj.* dressed in white.
- Biancozza**, [biánkó'tso] *m.* whitewash made of powdered lime.
- Biancuccio**, [biánkú'tshó] *see* Biancolino.
- Biancuone**, [biánkú'mé] *m.* white matter.
- Biante**, [bián'té] *m.* rambler, vagabond.
- Biaciamento**, [biáshámén'tó] *m.* chewing, masticating, mumping.
- Biaciare**, [biáshá're] *Biaci-
care*, [biáshiká're] *v. a.* to mump, chew.
- Biaciolare**, [biásció'tó're] *m.* one who mumps or chews with difficulty.
- Biastabile**, [biásimá'bile] *adj.* blameable.
- Biastimare**, [biásimá're] *v. a.* to blame, censure.
- Biastimatore**, [biásimátó're] *m.* blamer.
- Biastimevole**, [biásimé'vóle] *adj.* reprehensible.
- Biastimevolmente**, [biásimévól-mén'té] *adv.* reprehensibly.
- Biastimo**, [biásimó] *m.* blame, reproof.
- Biastimare**, [biásimá're] *see* Biastimare.
- Biastimo**, [biás'mó] *see* Biastimo.
- Biastomare**, [biástómá're] *v. n.* to blaspheme.
- Bibbia**, [bib'biá] *f.* Bible.
- Bibero**, [bí'béré] *poes.*, *see* Bere.
- Bibita**, [bí'bitá] *f.* draught; cup, glass.
- Biblico**, [bí'blikó] *adj.* biblical, scriptural.
- Bibliografia**, [bibliógrá'fiá] *f.* the science of a bibliographer.
- Bibliografo**, [bibliógrá'fó] *m.* bibliographer.
- Bibliomane**, [bibliómáné] *m.* bibliomaniac.
- Bibliomania**, [bibliómán'á] *f.* bibliomania.
- Bibliopola**, [bibliópó'lá] *m.* book-seller.
- Biblioteca**, [biblióté'cá] *f.* library; study.

Bibliotecario , [bibliótéká'rió] <i>m.</i> librarian.	Biforme , [bifór'mé] <i>adj.</i> of two shapes.	Bilanciare , [bilántshá're] <i>v. a.</i> to weigh, ponder.
Bica , [bi'ká] <i>f.</i> rick, heap, pile.	Bifronte , [bifrón'té] <i>adj.</i> double-faced; deceitful.	Bilanciamento , [bilanciátá'mén'té] <i>adv.</i> evenly balanced.
Bicchierajo , [bikkíerá'yó] <i>m.</i> drinking-glass-maker.	Biftecco , [bifték'kó] <i>m.</i> cook., beefsteak, (from the English.)	Bilanciatore , [bilanciátó'ré] <i>m.</i> weigher.
Bicchiere , [bikkíe'ré] <i>m.</i> drinking-glass, cup.	Bifalco , [bifál'kó] <i>see</i> Bifolco.	Bilanciere , [bilántshé're] <i>m.</i> pendulum, liar.
Bicchieretto , [bikkíerét'tó] <i>m.</i> Bicchierino, [bikkíerí'nó] <i>m.</i> small glass, wine-glass.	Biga , [bi'gá] <i>f.</i> two-wheel-carriage.	Bilancino , [bilántshí'nó] <i>m.</i> small scales; spring-bar; postillion's horse; driver, leader.
Bicchierone , [bikkíeró'né] <i>m.</i> tumbler.	Bigamia , [bigá'mí'á] <i>f.</i> bigamy.	Bilancio , [bilán'tshó] <i>m.</i> balance; merch., ledger, account book; account.
Bicciacuto , [bitshákú'tó] <i>m.</i> twy-bill.	Bigamo , [bigá'mó] <i>m.</i> bigamist.	Bilbochetto , [bilbókét'tó] <i>m.</i> bilboquet; cup and ball.
Bicciococa , [bitshikó'ká] <i>f.</i> a small fortress.	Bigatto , [bigá'tó] <i>m.</i> ancient Roman coin.	Bile , [bi'lé] <i>f.</i> bile; wrath, anger; <i>far montar la -</i> , to provoke.
Bicciocucca , [bitshikú'ká] <i>f.</i> a small ruinous fortress.	Bigatto , [bigát'tó] <i>m.</i> silk-worm; caterpillar.	Bilenco , [bilén'kó] <i>adj.</i> bandy-legged.
Bicciughera , [bitshúghé'rá] <i>f.</i> a restive animal.	Bigatto , [bigát'tó] <i>m.</i> silk-worm; caterpillar.	Billa , [bi'líá] <i>f.</i> picker's stick, pocket of a billiard-table.
Bichiacola , [bikiá'tshá] <i>f.</i> a trifle.	Bigello , [bijél'ló] <i>m.</i> coarse camlet.	Biliardo , [bilíár'dó] or Bigliardo , [bilíár'dó] <i>m.</i> billiard table.
Bichieche , [bikik'é] <i>f. pl.</i> , cough pills.	Bigerognolo , [bijéró'n'óló] <i>adj.</i> somewhat gray.	Biliario , [bilí'rió] <i>adj.</i> biliary, bilious.
Bicipite , [bitshá'píté] <i>adj.</i> bicipital.	Bigatto , [bigét'tó] <i>adj.</i> somewhat gray.	Bilicere , [biliké're] <i>v. a.</i> to counterpoise, weigh.
Bicocca , [bikó'ká] <i>f.</i> small castle.	Bighellone , [bighélló'né] <i>m.</i> blockhead, dolt.	Bilice , [bi'likó] <i>m.</i> equipoise, hinge.
Bicolore , [bikóló're] <i>adj.</i> two-colored.	Bigherajo , [bighérá'yó] <i>m.</i> merry-andrew; bone-lace maker.	Bilingue , [bilín'gué] <i>m.</i> Bilinguo, <i>adj.</i> double tongued, deceitful.
Bicernia , [bikór'níá] <i>f.</i> bipointed anvil.	Bigherate , [bighérá'tó] <i>adj.</i> ornamented with bone-lace.	Billone , [bilíó'né] <i>m.</i> billion.
Bicorne , [bicór'nó] <i>adj.</i> having two horns, bicornous.	Bigherino , [bigherí'nó] <i>m.</i> narrow lace.	Bilioria , [bilíór'sá] <i>f.</i> chimera.
Bicornuto , [bikór'nú'tó] <i>adj.</i> bicornous.	Bighero , [bí'ghéró] <i>m.</i> bone-lace.	Bilioso , [bilíó'só] <i>adj.</i> bilious, irascible.
Bidale , [bidá'lé] <i>m.</i> light foot-soldier.	Bighine , [bighí'nó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Billettato , [bilíóttá'tó] <i>adj.</i> (her.) speckled.
Bidello , [bidél'ló] <i>m.</i> beadle.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Billera , [bil'lé'rá] <i>f.</i> jest, wag-gery, (vulgarism.)
Bidente , [bidén'té] <i>m.</i> pitchfork, mattock; two-year old sheep.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Billi BILLI , [bil'li bil'li] <i>chuck!</i> chuck! (sound used in catching hens.)
Bidetto , [bidét'tó] <i>m.</i> pony, nag.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Biltà , [biltà] <i>see</i> Beltà.
Biecamento , [biekámén'té] <i>adv.</i> askew.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Bilustre , [bilú'stré] <i>adj.</i> of ten years.
Bieco , [bié'kó] <i>adj.</i> squinting, grim, rancorous.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Bima , [bi'má] <i>f.</i> a young sow.
Bieco (a) , [á bié'kó] <i>adv.</i> , obliquely.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Bimbo , [bim'bó] <i>m.</i> baby.
Bieanio , [bién'nió] <i>m.</i> space of two years; <i>adj.</i> biennial.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Bimembre , [bimém'bré] <i>adj.</i> double membered.
Bieta , [bié'tá] <i>f.</i> Bietola, [bié'tó'lá] <i>f.</i> best.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Bimestre , [bimé'stré] <i>adj.</i> of two months.
Bietolone , [biétóló'né] <i>m.</i> ninny, simpleton.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Bimolle , [bimól'lé] <i>m.</i> mus., B flat.
Bietta , [biét'tá] <i>f.</i> wedge; <i>mettere biette</i> , to divide friends.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Binare , [biná're] <i>v. m.</i> to twin; pair.
Bifolia , [bifól'ká] <i>f.</i> acre of land.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Binario , [biná'rió] <i>adj.</i> binary, double.
Bifolioria , [bifólkéri'á] <i>f.</i> tillage; husbandry.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Binascenza , [bináshén'sá] <i>f.</i> birth of twins.
Bifolco , [bifól'kó] <i>m.</i> ploughman; husbandman.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Binato , [biná'tó] <i>adj.</i> twin, twin-born.
Biforcamento , [bifórkámén'tó] <i>m.</i> bifurcation.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Bindella , [bindél'lá] <i>f.</i> ribbon, riband.
Biforcatura , [bifórkátú'rá] <i>f.</i> the point of bifurcation of two branches.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Bindolare , [bindólá're] <i>v. a.</i> to take in, deceive.
Biforcuto , [bifórkátú'tó] <i>adj.</i> bifurcated.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Bindoleria , [bindólerí'á] <i>f.</i> cunning, artifice.
Biforcuto , [bifórkátú'tó] <i>adj.</i> bifurcated.	Bighio , [bighí'ó] <i>m.</i> Bighiotte, [bighiót'tó] <i>m.</i> hypocrite, beguin.	Bindole , [bindólé] <i>m.</i> swing, pulley; cheater.

Bindolone , [bìndóló'né] <i>m.</i> knavish flatterer.	Biriblesso , [biribis'só] <i>m.</i> biribi (game of chance).	Bisclero , [bis'keró] <i>m.</i> peg (of a string-instrument).
Bioccolo , [binó'kóló] <i>m.</i> opera-glass.	Biricchino , [birik'kínó] <i>m.</i> wretch.	Biscleruccio , [biskérú'tshó] <i>m.</i> small peg.
Bioccolo , [biók'kóló] <i>m.</i> flock of wool; candle-gutterings; <i>lana in bioccoli</i> , <i>f.</i> fleece.	Birilli , [biril'li] <i>m. pl.</i> nine-pins, <i>pl.</i>	Bisclissare , [biskitsá'ré] <i>v. n.</i> to muse, reflect.
Bioccoluto , [biókkóló'tó] <i>adj.</i> flocked.	Biroccino , [biró'tshínó] <i>m.</i> cabriolet.	Bisclisso , [biskit'só] <i>m.</i> invention; expedient.
Biode , [bió'dó] or <i>Giunco fiorito</i> , <i>m.</i> rush.	Biroccio , [biró'tshó] <i>m.</i> cart, chariot.	Bisela , [bi'shá] <i>f.</i> snake, adder; kind of dance.
Biografia , [biógrá'fía] <i>f.</i> biography.	Birello , [biról'dó] <i>m.</i> black-pudding.	Bisciolona , [bitshó'óló'ná] <i>f.</i> a kind of morel cherry.
Biografo , [bió'grá'fó] <i>m.</i> biographer.	Birra , [bir'rá] <i>f.</i> beer.	Biscione , [bishó'nó] <i>m.</i> large snake.
Blomba , [bióm'bá] <i>f.</i> folding-screen.	Birracchio , [birrá'kíó] <i>m.</i> calf of a year old.	Biscuola , [bishó'lá] <i>f.</i> little adder.
Bionda , [bió'n'dá] <i>f.</i> wash for the hair.	Birraglia , [birrá'glíá] <i>f.</i> posse of bailiffs (used contemptuously.)	Biscolora , [biskó'óló'ré] <i>adj.</i> variegated, speckled.
Biondaggiare , [bióndédjá'ré] <i>v. n.</i> to grow yellow (said of corn); be fair.	Birrajo , [birrá'yó] <i>m.</i> brewer.	Biscottare , [biskó'ttá'ré] <i>v. a.</i> to bake (twice); perfect.
Biondella , [bióndél'lá] <i>f.</i> centaury, gentian.	Birreria , [birréri'á] <i>f.</i> brewery; body of bailiffs.	Biscottello , [biskó'ttél'lo] <i>Biscottino</i> , [biskó'ttínó] <i>m.</i> qu-gar cake.
Biondello , [bióndél'ló] <i>Biondetto, [bióndét'tó] <i>adj.</i> somewhat fair.</i>	Birresco , [birrés'kó] <i>adj.</i> of bailiffs.	Biscottoria , [biskó'ttóriá] <i>f.</i> biscuit bakery.
Biondessa , [bióndét'sá] <i>f.</i> flaxon color.	Birro , [bir'ró] <i>m.</i> bailiff, serjeant.	Biscotto , [biskót'tó] <i>m.</i> biscuit, sugar-cake.
Biondo , [bió'n'dó] <i>adj.</i> flaxon, fair.	Birrone , [birró'né] <i>m.</i> strong beer; surly police-man.	Biscroma , [biskró'má] <i>f.</i> mus., demi-semiquaver.
Biordare , [biórdá'ré] <i>v. n.</i> to tilt, juggle.	Birroviero , [birróvié'ré] <i>see</i> Birro.	Bisdosso , [bisdós'só] <i>see</i> Bardosso.
Biosolo , [bió'shó] <i>adj.</i> speaking indistinctly.	Bisaccia , [bisá'tshá] <i>f.</i> wallet, knapsack, panier.	Bisgolo , [bisé'góló] <i>m.</i> (shoe-) polisher.
Bioscio (<i>a.</i>), [bió'shó] <i>adv.</i> , very badly (speaking of circumstances). (want.)	Bisarcavello , [bisárká'vóló] <i>m.</i> great-great-grandfather.	Bisello , [bisél'lió] <i>m.</i> seat for two persons.
Biotto , [biót'tó] <i>adj.</i> poor, in <i>Bipartire</i> , [bipártir'é] <i>v. a.</i> <i>Bipartirsi</i> , [bipártir'si] <i>v. r.</i> to divide, part in two.	Bisava , [bisá'vá] <i>f.</i> great-grand-mother.	Bisestare , [biséstá'ré] <i>v. n.</i> to be leap-year.
Bipedale , [bipedá'lé] <i>adj.</i> bot., bipetalous.	Bisavo , [bisá'vó] <i>m.</i> great-grand-father.	Bisestile , [biséstí'lé] <i>adj.</i> bisextile; <i>anno -</i> , <i>m.</i> leap-year.
Bipede , [bipédé] <i>adj.</i> two-footed.	Bisavola , [bisá'vó'lá] <i>see</i> Bisava.	Bisesto , [bisé'stó] <i>m.</i> twenty ninth of February.
Bipenne , [bipén'né] two-edged axe.	Bisavello , [bisá'vóló] <i>see</i> Bisavo.	Bisforme , [bisfór'mé] <i>adj. see</i> Biforme.
Biracchio , [birák'kió] <i>m.</i> rag, tatter; bit.	Bisbetico , [bisbé'tikó] <i>adj.</i> whimsical.	Bisgenere , [bisjé'néró] <i>m.</i> grand-daughter's husband.
Birba , [bir'bá] <i>f.</i> craftiness; phaeton; <i>battere la -</i> , to mump, go a-begging.	Bisbigliamento , [bisbil'amén'tó] <i>m.</i> whispering.	Bisillabo , [bisillá'bó] <i>m.</i> having two syllables.
Birbantare , [birbántá'ré] <i>v. n.</i> to live by begging.	Bisbigliare , [bisbil'á'ré] <i>v. n.</i> to whisper.	Bisalacco , [bisalák'kó] <i>adj.</i> whimsical, capricious.
Birbante , [birbán'té] <i>m.</i> rogue, idle beggar.	Bisbigliatore , [bisbil'átó'ré] <i>m.</i> whisperer; murmurer.	Bisaleale , [bisaléá'lé] <i>adj.</i> disloyal.
Birbanteria , [birbántériá] <i>f.</i> rascality.	Bisbiglio , [bisbi'l'ó] <i>m.</i> whisper; rumour.	Bisalesare , [bisalésá'ré] <i>v. a.</i> to parboil.
Birbonata , [birboná'tá] <i>f. see</i> Birboneria.	Biscia , [bis'ká] <i>f.</i> gaming-house.	Bisalesso , [bisalés'só] <i>adj.</i> half done.
Birbone , [birbó'né] <i>m.</i> mumper, vagrant.	Biscaccia , [biská'tshá] <i>see</i> Biscazza.	Bisalungo , [bisalún'gó] <i>adj.</i> oblong; uneven.
Birboneggiare , [birbónédjá'ré] <i>v. a. & n.</i> to mump, beg.	Bisciajuolo , [biskáyó'óló] <i>m.</i> gamester, cheat.	Bisamalba , [bisamál'vá] <i>f.</i> marsh-mallow.
Birboneria , [birbonéri'á] <i>f.</i> roguery, knavery, fraud.	Biscantarellare , [biskántárellá'ré] <i>v. n.</i> to sing low.	Bismutte , [bismát'té] <i>m.</i> bismuth.
Bircio , [bir'tshó] <i>adj.</i> short-sighted.	Biscanto , [biskán'tó] <i>m.</i> corner; duct.	Bisnipote , [bisnipót'é] <i>m.</i> and <i>f.</i> grand-nephew, grand-niece.
Bireme , [biré'mé] <i>f.</i> bireme.	Biscassa , [biská'tsá] <i>f.</i> gaming-house.	Bisnonna , [bisnón'nó] <i>see</i> Bisavo.
Biribara , [biribá'rá] <i>f.</i> squabble, tumult.	Biscassare , [biskátsá'ré] <i>v. n.</i> to game.	Bisogna , [bisó'n'á] <i>f.</i> Bisognamento, [bisón'amén'tó] <i>m.</i> business, want.
	Biscassiere , [biskátsiéré] <i>m.</i> gamester.	Bisognare , [bisón'á'ré] <i>v. imp.</i> to want, need; <i>bisogna ch'io cada</i> , I must go; <i>mi bisogna danaro</i> , I want money.
	Biscasso , [biská'tsá] <i>m.</i> Blachenza, [biskén'tsá] <i>f.</i> knavish trick.	
	Bisclero , [bis'keró] <i>m.</i> peg (of a string-instrument).	
	Biscleruccio , [biskérú'tshó] <i>m.</i> small peg.	
	Bisclissare , [biskitsá'ré] <i>v. n.</i> to muse, reflect.	
	Bisclisso , [biskit'só] <i>m.</i> invention; expedient.	
	Bisela , [bi'shá] <i>f.</i> snake, adder; kind of dance.	
	Bisciolona , [bitshó'óló'ná] <i>f.</i> a kind of morel cherry.	
	Biscione , [bishó'nó] <i>m.</i> large snake.	
	Biscuola , [bishó'lá] <i>f.</i> little adder.	
	Biscolora , [biskó'óló'ré] <i>adj.</i> variegated, speckled.	
	Biscottare , [biskó'ttá'ré] <i>v. a.</i> to bake (twice); perfect.	
	Biscottello , [biskó'ttél'lo] <i>Biscottino</i> , [biskó'ttínó] <i>m.</i> qu-gar cake.	
	Biscottoria , [biskó'ttóriá] <i>f.</i> biscuit bakery.	
	Biscotto , [biskót'tó] <i>m.</i> biscuit, sugar-cake.	
	Biscroma , [biskró'má] <i>f.</i> mus., demi-semiquaver.	
	Bisdosso , [bisdós'só] <i>see</i> Bardosso.	
	Bisgolo , [bisé'góló] <i>m.</i> (shoe-) polisher.	
	Bisello , [bisél'lió] <i>m.</i> seat for two persons.	
	Bisestare , [biséstá'ré] <i>v. n.</i> to be leap-year.	
	Bisestile , [biséstí'lé] <i>adj.</i> bisextile; <i>anno -</i> , <i>m.</i> leap-year.	
	Bisesto , [bisé'stó] <i>m.</i> twenty ninth of February.	
	Bisforme , [bisfór'mé] <i>adj. see</i> Biforme.	
	Bisgenere , [bisjé'néró] <i>m.</i> grand-daughter's husband.	
	Bisillabo , [bisillá'bó] <i>m.</i> having two syllables.	
	Bisalacco , [bisalák'kó] <i>adj.</i> whimsical, capricious.	
	Bisaleale , [bisaléá'lé] <i>adj.</i> disloyal.	
	Bisalesare , [bisalésá'ré] <i>v. a.</i> to parboil.	
	Bisalesso , [bisalés'só] <i>adj.</i> half done.	
	Bisalungo , [bisalún'gó] <i>adj.</i> oblong; uneven.	
	Bisamalba , [bisamál'vá] <i>f.</i> marsh-mallow.	
	Bismutte , [bismát'té] <i>m.</i> bismuth.	
	Bisnipote , [bisnipót'é] <i>m.</i> and <i>f.</i> grand-nephew, grand-niece.	
	Bisnonna , [bisnón'nó] <i>see</i> Bisavo.	
	Bisogna , [bisó'n'á] <i>f.</i> Bisognamento, [bisón'amén'tó] <i>m.</i> business, want.	
	Bisognare , [bisón'á'ré] <i>v. imp.</i> to want, need; <i>bisogna ch'io cada</i> , I must go; <i>mi bisogna danaro</i> , I want money.	

Bisognevole, [bisón'ó'vólé] *adj.* needful, necessary.
Bisogno, [bisó'n'ó] *m.* need, want; exigency.
Bisognoso, [bisón'ó'só] *adj.* needy, indigent.
Bissonte, [bissón'té] *m.* bison, buffalo.
Bistentare, [bisténtá're] *v. a.* to suffer from want, be in want.
Bisticciamento, [bistitshámén'tó] *m.* quarrel, dispute.
Bisticciare, [bistitshá're] *Bisticciare*, [bistitshiká're] *v. a.* to dispute.
Bisticciole, [bistí'tshó] **Bisticciole**, [bistí'tshikó] *m.* quibble.
Bistinto, [bistín'tó] *adj.* twice dyed.
Bistondare, [bistóndá're] *v. a.* to ask oblong.
Bistondo, [bistón'dó] *adj.* roundish, oblong.
Bistori, [bistó'ri] *m.* surg., bistoury.
Bistornare, [bistórná're] *v. a.* to divert; withdraw.
Bistorta, [bistór'tá] *f.* flexure, snake's head, dragon's wart.
Bistorto, [bistór'tó] *adj.* crooked; deceitful.
Bitrattare, [bistráttá're] *v. a.* to treat ill, wrong.
Bisulco, [bisul'kó] *adj.* cloven-footed; bifid. (oily).
Bisunto, [bisún'tó] *adj.* greasy.
Bitontone, [bitóntón'é] *m.* very large fig.
Bitorso, [bitór'tsó] *m.* knob, wart.
Bitorsolato, [bitórtólá'tó] *adj.* knotty.
Bitorsolo, [bitórtóló] *m.* small tumor.
Bitta, [bit'tá] *f. mar.* bite, bit.
Bitume, [bitú'mé] *m.* bitumen.
Bituminoso, [bitúminó'só] *adj.* bituminous.
Bituta, [biú'tá] *f.* plaster of fat ingredients.
Bituto, [biútó'só] *adj.* soft pulpy.
Bivalvo, [bivál'vó] *adj.* bivalve.
Bivaro, [bivá'ró] *m.* beaver.
Bivio, [bi'vió] *m.* cross-roads.
Bizza, [bi'dzá] *f.* wrath, rage, cholera.
Bissarramente, [bidsárrámén'té] *adv.* oddly, strangely.
Bissarretto, [bidsárrét'tó] *adj.* somewhat odd.
Bissarria, [bidsárrí'á] *f.* anger, wrath, whim.
Bissarro, [bidsá'r'ró] *adj.* irascible, odd.
Bizzesse (a), [bidsé'sé] *adv.* in quantity.
Bizoca, [bidsó'ká] **Bizocche**, [bidsó'kéra] *f.* bigoted old maid.

Bizoco, [bidsó'ká] **Bizoccone**, [bidsókó'né] *m.* hypocrite, fool.
Bizzuga, [bidsú'gá] *f.* turtle, tortoise.
Blandimento, [blándimén'tó] *m.* blandishment.
Blandire, [blándí're] *v. a.* to flatter, fondle.
Blanditivo, [blándití'vó] *adj.* pleasant, delightful.
Blandizia, [blándí'teíá] *f.* caresses, pl. wheedling.
Blando, [blán'dó] *adj.* bland, soft; affable.
Blasfemia, [blásfémí'á] *f.* blasphemy.
Blasfemo, [blásfémó] *adj.* blasphemous; *m.* blasphemer.
Blasonare, [blásóná're] *v. a.* to blazon.
Blasone, [blásó'nó] *m.* blazonry.
Blasonista, [blásóní'stá] *m.* blasoner.
Bleso, [blé'só] *adj.* stuttering.
Bloccare, [blókká're] *v. a.* to block up.
Blockatura, [blókkátú'rá] *f.* blockade.
Blocko, [bló'kó] *m.* siege; block-head.
Boa, [bó'á] *m.* boa constrictor.
Beato, [bóá'ró] *m.* cow-herd.
Boato, [bóá'tó] *m.* bellowing.
Beattiere, [boáttí're] *m.* grazier.
Boba, [bó'bá] *f.* mixture of ointments &c.
Bobolo, [bóból'kó] *m.* herdsman; ploughman.
Bocca, [bók'ká] *f.* mouth; taste; aperture; - *d'un fiume*, mouth of a river; - *della stomaco*, pit of the stomach; - *di dama*, sponge-cake; *a -*, by word of mouth; - *a -*, face to face; *a - baciata*, willingly, easily; *esser largo a -*, to prate, talk at random, slander *parlar a - aperta*, to speak too much; *stare a - aperta*, to listen attentively.
Boccacevole, [bókkátshév'lé] **Boccaciano**, [bókkátshíá'nó] *adj.* in the style of Boccaccio.
Boccacevolmente, [bókkátshévól'mén'té] *adv.* in the manner of Boccaccio.
Boccaccia, [bókká'tshá] *f.* large ugly mouth.
Boccacino, [bókkátshino] *m.* and *adj.* a kind of cloth made of linen mixed with cotton.
Boccale, [bókká'lé] *m.* decanter.
Boccalotto, [bókkálét'tó] **Boccalino**, [bókkáli'nó] *m.* small decanter.
Boccalone, [bókkálón'é] *m.* large decanter.
Boccare, [bókká're] *v. a.* to eat.

Boccata, [bókká'tá] *f.* mouthful, slap (on the mouth); *prendere una - d'aria*, to take a walk.
Boccatto, [bókká'tó] *adj.* largo mouthed.
Bocchetta, [bótshté'tá] *f.* small bud; phial.
Bocche d'Eolo, [bók'ké d'éóló] *f. pl.* clefts in the mountains from whence cold winds issue.
Boccheggiamento, [bókkédjá'mén'tó] *m.* death-gasp.
Boccheggiare, [bókkédjá're] *v. a.* to gasp, be dying.
Bocchetta, [bókké'tá] *f.* small mouth; ear (of the shoe).
Bocchi, [bókki] *a* voice used only in the phrase: *far bocchi*, to make a wry face.
Bocchina, [bókki'ná] *f.* little mouth.
Bocchispazzola, [bókkispázólá] *poletat.*
Boccia, [bó'tshá] *f.* bud, button.
Bocchino, [bótshtí'nó] *adj.* of cattle.
Boccoloso, [bótshtóló'só] *adj.* full of buds.
Bocciuola, [bótshtólá] *f.* small bud.
Bocciuolo, [bótshtóló] *m.* bud; space in reeds between the knots; (*gas*) burner.
Bocciolone, [bótshtólón'é] *m.* large bud.
Boccola, [bókkólá] *f.* boss.
Boccolare, [bókkólá're] *m.* tube of metal into which the mouth of the bellows enters.
Bocconcello, [bókkóntshé'ló] **Bocconcino**, [bókkóntshí'nó] *m.* bit, mouthful.
Boccone, [bókkó'né] *m.* mouthful, bit; bribe, pill.
Boccone, [bókkó'né] **Bocconi**, [bókkó'ni] *adv.* lying upon one's face; *cader -*, to fall upon one's face.
Bocconcia, [bókkó'tshá] **Bocconza**, [bókkú'tsá] *f.* little mouth.
Bocconto, [bókkú'tó] *adj.* large-mouthed.
Boce, [bó'tshé] *f.* voice; note; vote.
Bocciaccia, [bótshtá'tshá] *f.* loud voice.
Bocciare, [bótshtá're] *v. a.* to publish, trumpet.
Bodino, [bódi'nó] *m.* pudding.
Bodriero, [bódrí're] *m.* shoulder-belt.
Bofferia, [bóféri'á] *f.* plumber's heating-pan.
Boffice, [bóf'fítshé] *adj.* soft, as wool, cotton, etc.
Bofonchiare, [bófónkíá're] *v. a.* to mutter.
Bofonchino, [bófónkí'nó] *adj.* an habitual grumbler.
Boge, [bó'gá] *m.* boops (fish).

Bogia, [bó'já] *f.* slight disease, indisposition.
Bogliente, [ból'én'té] *adj.* boiling, simmering.
Boja, [bó'yá] *m.* hangman.
Bojardo, [bóyár'dó] *m.* boyard.
Bojera, [bóyér'rá] *f.* small vessel.
Bojessa, [bóyér'sá] *f.* hangman's wife.
Bolarmenleo, [bólárméní'kó] **Bolarmeno**, [bólármé'nó] and **Beloarmeno**, *m.* Armenian, bole.
Bolconare, [bólchóná'ré] *v. a.* to butt; -, *v. n.* to ruin one's self.
Bolcone, [bólts'hó'né] *m.* cross-bow arrow.
Boldone, [bólód'né] *m.* black-pudding.
Boldronajo, [bóldróná'yó] *m.* blanket-merchant.
Beldrone, [bóldró'né] *m.* fleece; blanket.
Bolgetta, [bóljét'tá] *f.* letter-bag.
Bolgia, [ból'já] *f.* valise, budget, portmanteau; dark hole.
Bolgicchio, [bóljikkí'ré] *m.* half-boot.
Bollino, [bólí'nó] *m.* burin, graver; (*mar.*) bowline.
Bolla, [ból'lá] *f.* bubble, blister; seal, bull (pope's letter).
Bollare, [ból'lá'ré] *v. a.* to seal, stamp; confirm.
Bollario, [ból'lá'rió] *m.* collection of pontifical bulls.
Bollatura, [ból'látú'rá] *f.* the act of sealing. (*fiery.*)
Bollente, [ból'lén'té] *adj.* boiling.
Bolletta, [ból'lét'tá] *f.* certificate of health; tack (small nail).
Bollettato, [ból'lét'tá'tó] *adj.* furnished with certificates.
Bollettino, [ból'lét'tí'nó] *m.* small bill, schedule.
Bollettone, [ból'lét'tó'né] *m.* large shoemaker's nail.
Bolli, **bólli**, [ból'li ból'li] (*in* force of substantive) tumult, rumor.
Bollicamento, [ból'likámén'tó] *m.* slight boiling.
Bollicio, [ból'li'ció] *m.* movement made by a liquid when boiling.
Bollicellata, [ból'litshíáttó'lá] *f.* and **Bollicellina**, [ból'litshí'ná] *f.* small boil.
Bollimento, [ból'limén'tó] *m.* boiling, bubbling up.
Bollire, [ból'li'ré] *v. n.* to boil, bubble up.
Bollitura, [ból'litú'rá] *f.* ebullition; decoction.
Bollizione, [ból'litzió'né] *f.* ebullition.
Bolle, [ból'ló] *m.* seal, stamp.
Bollere, [ból'ló'ré] *m.* boiling; impetus, rage.

Bole, [bóló] *m.* bole.
Bolognino, [bólón'í'nó] *m.* an ancient coin of Bologna.
Bolsaggine, [bólás'djiné] **Bolsina**, [bólís'ná] *f.* pursiness.
Bolsa, [ból'só] *adj.* asthmatical.
Bolsonare, [bólósoná'ré] *v. a.* to butt, shoot.
Bolsonata, [bólósoná'tá] *f.* arrow-shot.
Bolzono, [bólódó'né] *m.* broad-headed dart.
Bomba, [bóm'bá] *f.* bomb; goal at a childish game; *essere a -*, to be at one's ease; *fermar a -*, to return to one's purpose.
Bombabá, [bómbabá'] and **Bombababá**, [bómbabábá'] low Florentine song.
Bombanza, [bómbán'dzá] *f.* feasting.
Bombarda, [bómbár'dá] *f.* mortar.
Bombardamento, [bómbárdámén'tó] *m.* bombardment.
Bombardare, [bómbárdá'ré] *v. a.* to bombard.
Bombardiera, [bómbárdí'ré] *f.* loop-hole, embrasure.
Bombardiere, [bómbárdí'ré] *m.* bombardier.
Bombardiere, [bómbárdí'ró] *m.* bombardier.
Bombato, [bómbá'tó] *adj.* convex, curved.
Bombettare, [bómbét'tá'ré] *v. a.* to tipple.
Bombo, [bóm'bó] *m.* infantine word for drink; booming of artillery.
Bombola, [bóm'bó'lá] *f.* bottle, pitcher.
Bomboletta, [bómbólét'tá] *f.* small bottle.
Bomero, [bó'méré] **Bomero**, [bó'méro] *m.* ploughshare.
Bomicare, [bómiká'ré] *see* **Vomicare**.
Bompresse, [bómprés'só] *m.* bowsprit.
Bonaccia, [boná'tshá] *f.* calm (at sea); tranquillity.
Bonaciare, [bonátshá'ré] *v. n.* to grow calm.
Bonaccio, [boná'tshió] *a. / f.* good natured.
Bonacioso, [bonátshó'só] *adj.* tranquil, quiet.
Bonamente, [bonámén'té] *adv.* in earnest, truly, quietly.
Bonarimente, [bonáriámén'té] *adv.* kindly.
Bonarietà, [bonáriétá'] *f.* goodness, good-nature, simplicity.
Bonarío, [boná'rió] *adj.* good-natured, credulous.
Bonarità, [bonáritá'] *see* **Bonarietà**.
Bonaso, [boná'só] *m.* wild ox.
Bonavoglia, [bonávó'lá] *m.* a volunteer at the oars; volunteer in general.

Boneia, [bon'tshá] *f.* female cat.
Bonciara, [bóntshíá'ná] *f.* ball stuffed with hair.
Boncinello, [bóntshínél'ló] *m.* staple (of a lock).
Bonetta, [bonét'tá] *f.* valise, wallet.
Bonificamento, [bonífikámén'tó] *m.* bettering, improvement.
Bonificare, [bonífiká'ré] *v. a.* to better, mend. **BONIFICARSI**, *v. r.* to grow better.
Bonificazione, [bonífikátsió'né] *f.* melioration.
Bonità, [bonítá] **Bonitate**, **Bonitate**, *see* **Bontà**.
Bontà, [bóntá'] **Bontade**, **Bontate**, *f.* goodness, kindness; *per bontà*, for the sake of, because.
Bonzo, [bón'tsó] *m.* bonze; Buddhist, priest; tailor's goose.
Boete, [boó'té] *m.* the constellation Bootes.
Bora, [bó'rá] *f.* serpent.
Borace, [bórá'tshé] *f.* borax.
Boraciore, [bórátshí'ré] *m.* vase to contain borax.
Borboglimento, [bórbóllámén'tó] *m.* muttering.
Borbogliare, [bórbóllá'ré] *v. n.* to whisper, speak low.
Borboglimento, [bórbóllímén'tó] **Borboglio**, [bórbóllí'ó] *m.* murmuring, buzzing, rumbling noise (in the bowels).
Borbottamento, [bórbóttámén'tó] *m.* grumbling.
Borbottare, [bórbóttá'ré] *v. n.* to grumble.
Borbottatore, [bórbóttátó'ré] *m.* grumbler.
Borbottino, [bórbóttí'nó] *m.* narrow-necked bottle.
Borbottio, [bórbót'tio] *m.* continual grumbling; rumbling in the intestines.
Borbottona, [bórbóttó'né] *m. see* **Borbottatore**.
Borchia, [bór'kiá] *f.* stud, boss.
Borchiajo, [bór'kiá'yó] *m.* spangle-maker.
Borda, [bór'dá] *f.* a kind of apple.
Bordaglia, [bórdá'lá] *f.* populace, mob.
Bordare, [bórdá'ré] *v. a.* to cudgel; shake; -, *v. n.* to come on shore.
Bordata, [bórdá'tá] *f.* (*mar.*) broadside, volley.
Bordato, [bórdá'tó] *m.* variegated cloth.
Bordatura, [bórdátú'rá] *f.* seam, border; (*mar.*) outside of a ship.
Bordaggiare, [bórdédjá'ré] *v. n.* *mar.* to veer, tack about.
Bordelleria, [bórdellerí'á] *f.* trifle.
Bordella, [bórdél'lá] *f.* a fat beast.

Bordellare , [bórdellá're] <i>v. n.</i> to live dissolutely.	Borrachine , [bórrá'jine] <i>f.</i> borage.	Botelino , [bótóli'nó] <i>m.</i> nasty little cur.
Bordellazione , [bórdellátsio'ne] <i>f.</i> prostitution.	Borrare , [bórrá're] <i>v. n.</i> to freeze.	Betolone , [bétóló'ne] <i>m.</i> a garrulous grumbling person.
Bordelleria , [bórdellé'ria] <i>f.</i> trifle, trifling thing.	Borratello , [bórrátel'ló] <i>m.</i> ravine.	Botta , [bót'a] <i>f.</i> toad; blow, thrust; touch of a paint-brush; repatee, kind of dark lantern, <i>dare una</i> -, to banter.
Bordelliere , [bórdellie're] <i>m.</i> frequenter of brothels.	Borrevolmonte , [bórrévólmén'té] <i>adv.</i> with superfluity of words.	Bottacino , [bóttáshi'nó] <i>m.</i> small flagon.
Bordellino , [bórdelli'nó] <i>m.</i> dress of striped cloth.	Borrone , [bórró'ne] <i>m.</i> large ravine; flood.	Bottacolo , [bóttá'tshó] <i>m.</i> flagon, flask.
Bordello , [bórdé'ló] <i>m.</i> house of ill-fame.	Borsa , [bór'sá] <i>f.</i> purse, bag; exchange; <i>far</i> -, to hoard money; <i>tenere - stretta</i> , to be stingy.	Bottacciuolo , [bóttá'tshió'ló] <i>m.</i> small boil in the mouth; <i>auf</i> , thick and short.
Borde , [bór'dó] <i>m.</i> border; (<i>mar.</i>) board; <i>andare a</i> -, to go aboard.	Borsajo , [bórsá'yó] <i>m.</i> purse-maker, purse-seller.	Bottaglio , [bóttá'l'é] <i>f. pl.</i> mud boots.
Bordone , [bórdó'ne] <i>m.</i> staff (of a pilgrim).	Borsajuele , [bórsáyó'ló] <i>m.</i> cut-purse.	Bottajo , [bóttá'yó] <i>m.</i> cooper.
Bordoní , [bórdóni] <i>m. pl.</i> first wing-feathers, <i>pl.</i>	Borsata , [bórsá'tá] <i>f.</i> a purse-full.	Bottarga , [bóttár'gá] <i>f.</i> Bottarica, [bóttári'ká] <i>f.</i> a kind of caviar made of the eggs of fish.
Borea , [bór'éá] <i>m.</i> north-wind.	Borsellina , [bórselli'ná] <i>f.</i> Borsellino, [bórselli'nó] <i>m.</i> fob, small pocket.	Botte , [bótté] <i>f.</i> cask, barrel, pipe.
Boreale , [bóreá'lé] <i>adj.</i> boreal, northern.	Borsello , [bórsel'ló] <i>m.</i> purse, pocket.	Bottega , [bótté'gá] <i>f.</i> shop.
Borghese , [bórgué'se] <i>f.</i> burgess, citizen.	Borsetta , [bórsét'tá] <i>f.</i> Borsiglio, [bórsi'glo] <i>m.</i> fob, small pocket.	Bottegaio , [bótté'gá'yó] <i>m.</i> shop-keeper, retailer.
Borghesia , [bórghési'á] <i>f.</i> burghership, the citizens, <i>pl.</i>	Borsotte , [bórsót'tó] <i>m.</i> large purse, money-bag.	Botteghetta , [bóttéghét'tá] Botteghina, [bóttéghí'ná] <i>f.</i> small shop.
Borghetto , [bórg hét'tó] <i>m.</i> small borough.	Borzacchino , [bórsákkí'nó] <i>m.</i> buskin.	Botteghino , [bóttéghí'nó] <i>m.</i> pedlar's box; pedlar; Tuscan lottery-office.
Borghicciuolo , [bórg hitshó'ló] <i>m.</i> hamlet.	Boscaglia , [bóská'l'á] <i>f.</i> woods, forest.	Bottegucola , [bóttégá'tshá] <i>f.</i> shed, stall.
Borghigiano , [bórg hijá'nó] <i>m.</i> burgher, villager.	Boscagliaccia , [bóskál'á'tshá] <i>f.</i> great useless forest.	Botticella , [bóttitshé'lá] <i>f.</i> small toad; small barrel.
Borguolo , [bórgnó'ló] <i>adj.</i> said of an ill-considered judgment.	Boscaglioso , [bóskál'ósó] <i>adj.</i> full of woods.	Botticello , [bóttitshé'ló] <i>m.</i> small barrel.
Borgo , [bór'gó] <i>m.</i> borough, market-town.	Boscajuolo , [bóskáyó'ló] <i>m.</i> forester.	Botticino , [bóttitshí'nó] <i>m.</i> see Botticella.
Borgognone , [bórgón'óné] <i>m.</i> burgonet.	Boscata , [bóská'tá] <i>f.</i> boscage, grove.	Bottiglia , [bótti'l'á] <i>f.</i> bottle.
Borgognetta , [bórgónót'tá] <i>f.</i> burgonet.	Boscate , [bóská'tó] <i>adj.</i> woody.	Bottigliere , [bóttil'é're] <i>m.</i> butler, steward.
Borgellino , [bórgóli'nó] <i>m.</i> ga-bardine.	Boscheraccio , [bóskérs'tshó] <i>adj.</i> rural.	Bottiglieria , [bóttil'é'ri'á] <i>f.</i> butler's pantry.
Borgomastro , [bórgómá'stró] <i>m.</i> burghmaster, magistrate.	Boschetti , [bóskétti'é] <i>m.</i> forester.	Bottino , [bótti'nó] <i>m.</i> booty, pillage; <i>mettere a</i> -, to pillage.
Boria , [bó'ria] <i>f.</i> arrogance, vainglory.	Boschetti , [bóskétti'é] <i>m.</i> small grove.	Betto , [bét'tó] <i>m.</i> blow; toll (of a bell); <i>dí</i> -, suddenly, directly.
Boriare , [bóriá're] <i>v. n.</i> Boriarsi, [bóriá'rsi] <i>v. r.</i> to be proud.	Boschetto , [bóskét'tó] <i>m.</i> grove.	Bottonajo , [bóttóná'yó] <i>m.</i> button-maker.
Boriosità , [bóriósitá] <i>f.</i> pride, vainglory.	Bosco , [bós'kó] <i>m.</i> wood, forest.	Bottonatura , [bóttónátú'rá] <i>f.</i> buttons (of a suit).
Berleso , [bórió'só] <i>adj.</i> proud, haughty.	Boscoso , [bóskó'só] <i>adj.</i> woody, full of woods.	Bottoncello , [bóttóntshé'ló] Bot-tancino, [bóttóntshí'nó] <i>m.</i> small button.
Borni , [bór'ni] <i>m. pl.</i> corner-stones, <i>pl.</i> buttresses.	Bossino , [bóssi'nó] <i>m.</i> small box-tree.	Bottone , [bóttó'ne] <i>m.</i> button; bud.
Bornia , [bór'niá] <i>f.</i> an untrue account.	Bosso , [bós'só] <i>m.</i> box-tree.	Bottoniera , [bóttóniá'rá] <i>f.</i> buttons (of a suit).
Berniola , [bórnio'lá] <i>f.</i> unfair decision; blunder.	Bossolaio , [bóssólá'yó] <i>m.</i> box-maker.	Bottume , [bóttú'mé] <i>m.</i> great number of barrels.
Borne , [bór'nó] <i>m.</i> boundary, limit; sign.	Bossoletto , [bóssólét'tó] Bos-sellino, [bósselli'nó] <i>m.</i> small box.	Bove , [bó've] <i>m. poes.</i> , ox.
Borra , [bór'rá] <i>f.</i> cow-hair; shearings or flue of cloth for stuffing; superfluity of words, torrent.	Bossolo , [bós'sóló] <i>m.</i> box, dice-box for receiving alms.	Bovicida , [bóvitsí'dá] <i>m.</i> butcher.
Borraccia , [bórrá'tshá] <i>f.</i> very bad stuff; leather-bottle.	Bota , [bót'a] <i>adj.</i> a silly woman.	Bovile , [bóví'lé] <i>m.</i> ox-stall, cow-house.
Borracina , [bórrátshí'ná] <i>f.</i> travelling leather-bottle; generic term for mosses.	Botanica , [bótá'niká] <i>f.</i> botany.	Bovina , [bóví'ná] <i>f.</i> cow's dung.
Borrace , [bórrá'tshé] <i>see</i> Borace.	Botanico , [bótá'nikó] <i>adj.</i> botanical; -, <i>m.</i> botanist.	
	Botare , [bótá're] <i>see</i> Votare.	
	Boto , [bót'tó] <i>see</i> Voto.	
	Botola , [bót'ólá] <i>f.</i> cave, trap-door.	

Bovino , [bóvi'no] <i>adj.</i> of oxen.	Bracciere , [brátshé're] <i>m.</i> lady's usher.	Bramite , [brá'mító] <i>m.</i> cry of many animals; howl; hissing.
Bossa , [bó'tsa] <i>f.</i> swelling; rough draught.	Braccio , [brá'tshó] <i>m.</i> (<i>pl.</i> <i>Braccia</i>) arm; cubit, fathom; <i>a forza di braccia</i> , with main strength; <i>stare colle braccia in croce</i> , to be idle.	Bramosamente , [brámósámen'tó] <i>adv.</i> eagerly.
Bossacchio , [bódsák'kió] <i>Bossacchione</i> , [bódsákkió'né] <i>m.</i> blasted plum.	Bracciolino , [brátshóli'no] <i>m.</i> little arm.	Bramosa , [brámosi'á] <i>f.</i> earnest desire.
Bossacchire , [bódsákki're] <i>v. a.</i> to grow stunted.	Bracciuolo , [brátshó'lo] <i>m.</i> elbow-prop, stay; <i>sedia a braccioli</i> , <i>f.</i> arm-chair.	Bramoso , [brámó'so] <i>adj.</i> desirous, eager, greedy.
Bossaccia , [bótsá'tshá] <i>f.</i> large swelling.	Bracco , [brák'kó] <i>m.</i> hound; - <i>da fermo</i> , setter; - <i>da punto</i> , pointer.	Branca , [brán'ká] <i>f.</i> claw, gripe, paw; - <i>orsina</i> , acanthus.
Bossago , [bótsá'gó] <i>Bossagro</i> , [bótsá gró] <i>m.</i> buzzard.	Brace , [brá'tshe] <i>f.</i> burning cinders, <i>pl.</i> ; coke.	Brancare , [bránká're] <i>v. a.</i> to gripe, claw.
Bossale , [bótsá'le] <i>m.</i> small lake.	Brache , [brá'ké] <i>f. pl.</i> , small clothes, breeches, <i>pl.</i>	Brancaata , [bránká'tá] <i>f.</i> hand-ful, few.
Bosze , [bó'tse] <i>f. pl.</i> , bossage; proofs (print), <i>pl.</i>	Brachetta , [brákét'tá] <i>f.</i> trouser-flap.	Branchetto , [bránkét'tó] <i>m.</i> small flock.
Boschetto , [bótsét'tó] <i>m.</i> weaver's starch; bud; rough-sketch.	Brachierajo , [brákiérá'yó] <i>m.</i> truss-maker.	Branchiare , [brántshiká're] <i>v. a.</i> to handle, feel.
Bossima , [bó'simá] <i>m.</i> gum-water.	Brachiere , [brákié're] <i>m.</i> truss; suspensory.	Branchione , [brántshikó'né] <i>adv.</i> groping in the dark, crawling.
Bossina , [bódsi'ná] <i>f.</i> boiling; decoction.	Brachigrafo , [bráki'gráfó] <i>m.</i> short-hand writer.	Branco , [brán'kó] <i>m.</i> flock, herd.
Bossiniga , [bódsini'gá] <i>f.</i> rattle-snake.	Braccia , [brá'tshá] <i>see</i> Braccio.	Branchiare , [bránkólá're] <i>v. a.</i> to grope along.
Boszo , [bó'tso] <i>m.</i> rough stone, free-stone.	Bracciajo , [bráciá'yó] <i>m.</i> ash-box.	Branchione , [bránkóló'né] <i>Branchioni</i> , [bránkó'ni] <i>adv.</i> groping in the dark.
Bossolare , [bótsólá're] <i>v. a.</i> to taste; pick up.	Bracciajuola , [bráciájó'lá] <i>f.</i> female charcoal-seller; drain for receiving the ashes of a furnace.	Branchino , [bránki'no] <i>m.</i> small talon.
Bossolare , [bótsólá'ró] <i>m.</i> pastry-cook.	Bracciajuole , [bráciájó'lo] <i>m.</i> charcoal-seller.	Branda , [brán'dá] <i>f.</i> hammock.
Bossetto , [bódsét'tó] <i>m.</i> small swelling.	Braciere , [brátshé're] <i>m.</i> brasier.	Brandello , [brándé'lo] <i>m.</i> rag, tatter.
Boszolo , [bó'sólo] <i>m.</i> swelling; cocoon; crowd; miller's retail measure; conglutination in woolen cloth; shell (of the silk worm).	Bracine , [brá'ci'no] <i>m.</i> retail charcoal-seller.	Brandimento , [brándimén'tó] <i>m.</i> shaking, brandishing.
Bossoloso , [bódsóló'só] <i>Bossoluto, [bódsólú'tó] <i>m.</i> full of pimples.</i>	Bracino , [brá'ci'no] <i>m.</i> retail charcoal-seller.	Brandire , [brándi're] <i>v. a.</i> to brandish; - <i>v. a.</i> to tremble.
Bossone , [bótsó'né] <i>m.</i> castrated lamb, ignorant fellow.	Braciola , [brátshó'lá] <i>f.</i> chop, steak, cutlet.	Brandistocco , [brándistók'kó] <i>m.</i> a kind of pike (arms).
Braca , [brá'ká] <i>f. mar.</i> stopper or short rope for rudders.	Brace , [brá'kó] <i>m.</i> dirt, mud, slime.	Brando , [brán'dó] <i>m.</i> sword.
Bracato , [bráká'tó] <i>adj.</i> very fat.	Braccone , [brákó'né] <i>m.</i> boaster, great coward; a meddling person.	Brandone , [brándó'né] <i>Brane</i> , [brá'no] <i>m.</i> bit, piece, rag.
Braccare , [brákka're] <i>v. a.</i> to scent, smell.	Brado , [brá'dó] <i>adj.</i> unsubdued, wild.	Brania , [brá'niá] <i>f.</i> sow.
Braccetto , [brátshét'tó] <i>m.</i> small arm; <i>andare a -</i> , to walk arm in arm.	Bradone , [brádó'né] <i>m.</i> epaulet.	Brasce , [brás'ká] <i>f.</i> cabbage.
Braccheggiare , [brákkédjá're] <i>see</i> Braccare.	Bradume , [brádú'mé] <i>m.</i> crowd of oxen.	Brasile , [brási'lé] <i>m.</i> Brazil wood.
Braccheggio , [brákkédjío] <i>m.</i> scenting; quest, inquest.	Braghiera , [brághié're] <i>see</i> Brachiere.	Brassata , [brassá'tá] <i>f.</i> measure of two bras (about four feet).
Bracheria , [brákkéri'á] <i>f.</i> pack of dogs.	Braglia , [brá'já] <i>f.</i> burning cinders, <i>pl.</i>	Brattea , [brát'téa] <i>f.</i> the leaf nearest the blossom.
Brachetto , [brákkét'tó] <i>m.</i> setting-dog.	Brage , [brá'gó] <i>m.</i> mud, mire, marsh.	Brava , [brá'vá] <i>f.</i> a kind of vetch.
Brachiere , [brákkie're] <i>m.</i> keeper of dogs.	Brama , [brá'má] <i>f.</i> strong desire, eagerness.	Bravaccio , [brává'tshó] <i>m.</i> bully.
Bracciajuola , [brátsháyó'lá] <i>f.</i> Bracciata, [brátshá'té] <i>m.</i> arm-let; leather-cuff.	Bramabile , [brámibi'lé] <i>adj.</i> desirable.	Bravamente , [brávámén'té] <i>adv.</i> bravely, valiantly.
Braccialette , [brátshalét'tó] <i>m.</i> bracelet.	Bramangere , [brámánjé're] <i>m.</i> delicious dish.	Bravare , [brává're] <i>v. a.</i> to brave, defy; reprove.
Braciare , [brátshá're] <i>v. a. mar.</i> , to brace (the yards).	Bramare , [bramá're] <i>v. a.</i> to wish, desire.	Bravata , [brává'tá] <i>f.</i> bravado; insult.
Braciata , [brátshá'tá] <i>f.</i> arm-ful; embrace; hug.	Brameggiare , [brá'édjá're] <i>v. a.</i> to have many desires, be capricious.	Bravatorio , [brávátó'rió] <i>adj.</i> threatening. (<i>vaccio</i>).
Braciatello , [brátsháté'lo] <i>m.</i> large crackling cake.		Bravasso , [brává'tso] <i>see</i> Bravassone, [brávátso'né] <i>m.</i> Hector, bully.
		Braveggiare , [brávédjá're] <i>v. a.</i> to bluster, be spirited like a horse.
		Braveria , [brávéri'á] <i>f.</i> courage, valor.
		Bravio , [brá'vió] <i>m.</i> prize for victory in a race.
		Bravo , [brá'vo] <i>m.</i> cut-throat, assassin.

Bravo, [brá'vó] *adj.* brave, courageous.
Bravone, [brá'vó'né] *m.* swag-gerer.
Bravura, [brá'vú'rá] *f.* bravery, spirit.
Breccia, [bré'tahá] *f.* breach; *far* -, to persuade; afflict.
Bremo, [bré'mó] *a kind of rope.*
Brenna, [bré'ná] *f.* jade.
Bretto, [bré'tó] *adj.* barren; covetous.
Breve, [bré've] *m.* small relic (worn round the neck), strip of parchment; short inscription, brief.
Breve, [brá've] *adj.* brief, short.
Brevemente, [brévémén'té] *adv.* briefly, in short.
Brevetto, [brévét'tó] *m.* brevet.
Breviare, [bréviá're] *v. a.* to abbreviate, abridge.
Breviario, [bréviárió] *m.* breviary, compendium.
Breviassione, [bréviátió'né] *f.* abbreviation.
Brevicello, [brévítshé'ló] *m.* little relic.
Breviata [bréviátá] *see* Breviata.
Breviloquenza, [brévilókúén'dzá] *f.* forcible eloquence.
Breviloquio, [brévilókúió] *m.* short discourse.
Brevità, [brévitá] *Brevitate*, *Brevitate*, *f.* brevity, conciseness.
Brezza, [bré'tsá] *f.* sharp breeze.
Brezzaeggiare, [brétsédjá're] *v. a.* to blow a fresh cool breeze.
Briachessa, [bríákét'sá] *f.* drunkenness.
Briaco, [bríákó] *adj.* drunk, inebriated.
Briacone, [bríákó'né] *m.* drunkard.
Briaca, [brík'ká] *f.* steep craggy place.
Bricchetto, [bríkkét'tó] *m.* little ass.
Bricco, [brík'kó] *m.* ass; coffee-pot.
Briccola, [brík'kolá] *f.* catapult.
Bricconata, [bríkkónátá] *f.* roguery.
Bricconcello, [bríkkónshé'ló] *m.* little rogue.
Briccone, [bríkkó'né] *m.* rogue, knave, vagabond.
Bricconecciare, [bríkkónédjá're] *v. a.* to lead a dissolute life.
Bricconeria, [bríkkónériá] *f.* roguishness, knavery.
Bricia, [brí'tshíá] *f.* little crumb, chippings, *pl.*
Briciola, [brí'tshóli] *f.* Briciolo, [brí'tshóli] *m.* Briciolino, [brí'tshólinó] *m.* small crumb.
Brieve, [brí've] *see* Breve.
Briga, [brí'gá] *f.* trouble, uneasiness; quarrel; business, affair; *a* -, *a gran* -, with dif-

ficulty; *dar* -, to harass; *darsti* -, to work hard; take great pains.
Brigadiere, [brigádié're] *m.* brigadier.
Brigante, [brigán'té] *adj.* intriguing; officious; industrious; *m.* factionary; rogue, brigand.
Brigantino, [briganti'nó] *m.* brigantine.
Brigare, [brigá're] *v. a.* to solicit, strive; *v. n.* to be busy.
Brigata, [brigátá] *f.* troop, crew; brigade.
Brigatella, [brigátél'lá] *f.* small company.
Brigatore, [brigató're] *m.* competitor; busybody.
Brigidino, [brigidí'nó] *m.* a small cake made with sugar and anise-seed.
Brigidio, [brigidíó] *ague fit*, shivering.
Briglia, [brí'lá] *f.* bridle, reins; restraint.
Briglajo, [bril'já] *m.* bridle-maker.
Briglotta, [bril'ót'tá] *f.* small light bridle.
Briglione, [bril'ó'né] *m.* great heavy bridle. (*zle.*)
Briglione, [bril'ó'tsé] *m.* muz.
Brigoso, [brigó'só] *adj.* quarrelsome.
Brillamento, [brillámén'tó] *m.* brilliancy, lustre.
Brillantare, [brillántá're] *v. a.* to cut gems.
Brillante, [brillánté] *adj.* brilliant, bright, *m.* diamond.
Brillare, [brillá're] *v. a.* to shine, glitter, sparkle, *v. a.* to sieve.
Brillato, [brillá'tó] *adj.* pure, clean.
Brillatojo, [brillátó'yó] *m.* sieve, boulder.
Brillo, [bril'ló] *adj.* tipsy; merry; *m.* an oster.
Brina, [brí'ná] *Brinata*, [bríná'tá] *f.* white-frost, rime.
Brinato, [brínátó] *adj.* covered with rime; gray, variegated.
Brinolo, [brín'ció] *adj.* said of the action of the mouth preparatory to crying.
Brindare, [brindá're] and *Brindisare*, [brindisá're] *v. a.* to drink toasts.
Brindisevole, [brindisévó'le] *adj.* said of one clever in proposing toasts.
Brindist, [brín'ái] *m.* toast, health.
Brinoso, [brínó'só] *adj.* hoary.
Brio, [brí'ó] *m.* vivacity, fire.
Brioma, [brí'niá] *f.* wild gourd.
Brioso, [brí'ó'só] *adj.* lively, brisk, spirited.
Briscamento, [brishámén'tó] *m.* shivering.

Briscola, [briscó'lá] *f.* a game at cards.
Brivido, [brí'vidó] *m.* piercing cold.
Brissolato, [bridsólá'tó] *adj.* speckled, spotted.
Brissolatura, [bridsólátú'rá] *f.* checker-work.
Brocca, [bró'ká] *f.* pitcher, *j.r.*
Broccardo, [brókkár'dó] *m.* a difficult legal question.
Broccare, [brókká're] *v. a.* to urge; spur.
Broccata, [brókká'tá] *f.* encounter, fight.
Broccatello, [brókkáté'ló] *Broccatino*, [brókkátí'nó] *m.* variegated marble.
Broccato, [brókkátó] *m.* brocade; fence, palisade; *adj.* brocaded.
Broccchiere, [brókkí're] *m.* small buckler.
Brocco, [bró'kó] *m.* shoot of a plant; splinter; skewer; tack, stud; *dar nel* -, to hit the mark.
Broccoliere, [brókkolí're] *m.* shield.
Broccolo, [bró'kóló] *m.* sprout, tendril; brocoli.
Broccoloso, [brókkóló'só] *adj.* sprouted.
Broccoluto, [bróccólú'tó] *adj.* abounding in brocoli.
Broccoso, [bróccó'só] *adj.* abounding in shoots.
Broda, [bró'dá] *f.* hog-wash, dirt; *- e ceci*, said of rain mingled with hail.
Brodaio, [bródá'jó] *m.* lover of broth: *Frati brodaj*, lay brothers.
Brodetato, [bródetátó] *adj.* cooked in broth.
Brodetto, [bródet'tó] *m.* fine soup, sauce; *andar in* -, to feel great pleasure (vulgarianism).
Brodo, [bró'dó] *m.* broth, soup.
Brodoloso, [bródló'só] *adj.* dirty, greasy.
Brodone, [bródló'né] *m.* sleeve-ornament.
Brodosso, [bródló'só] *adj.* abounding in broth.
Brogio, [bró'jío] *adj.* said of a simpleton.
Brogietto, [brójiót'tó] *adj.* an excellent black fig.
Brogliare, [brólá're] *v. n.* to rise, revolt.
Broglio, [bró'ló] *m.* tumult, noise.
Brollo, [bról'ló] *adv.* naked; wretched, poor.
Brolo, [bról'ló] *m.* garland, orchard.
Bronca, [brón'ká] *f.* pole to support vines.
Bronchi, [brón'ki] *m. pl.* bronchia.

Bronchiale, [brónchiálé] <i>adj.</i> appertaining to the bronchia.	Brunasso, [brúna'tsó] <i>Brunet-</i>	Bruttore, [brúttó'ré] <i>m.</i> Brut-
Bronco, [brón'tshó] <i>m.</i> anger, passion.	to, [brúnét'tó] <i>adj.</i> brownish, swarthy.	tura, [brúttú'rà] <i>f.</i> nastiness, ugliness.
Bronco, [brón'kó] <i>m.</i> trunk, stem.	Brunessa, [brúné'tsá] <i>f.</i> swarthisness.	Brussaglia, [brúsát'lá] <i>f.</i> populace, rabble.
Broncone, [brónkó'né] <i>m.</i> big branch; prop (for vines).	Brunire, [brúni'ré] <i>v. a.</i> to burnish; correct.	Bua, [bú'á] <i>f.</i> childish cry indicating pain.
Brontolare, [bróntólá'ré] <i>v. a.</i> to grumble.	Brunitojo, [brúnitó'yó] <i>m.</i> burnishing tool.	Buacolo, [búat'shó] <i>m.</i> great ox, an ignoramus.
Brontolio, [bróntolí'ó] <i>m.</i> grumbling, low muttering.	Brunitore, [brúnitó'ré] <i>m.</i> burnisher, glosser.	Buassaggine, [búássá'djine] <i>f.</i> clownishness.
Brontolone, [bróntoló'né] <i>m.</i> a great grumbler.	Brunitura, [brúnitú'rá] <i>f.</i> burnishing, gloss.	Bubalino, [búbálí'nó] <i>m.</i> young buffalo.
Bronzino, [bróntsi'nó] <i>adj.</i> bronzed; sun-burnt.	Bruno, [brú'nó] <i>adj.</i> brown; dark, obscure; gloomy; , <i>m.</i> mourning; <i>essere a</i> -, to be in mourning.	Bubalo, [búb'áló] <i>m.</i> wild bull.
Bronzista, [bróntsi'stá] <i>f.</i> melter, founder.	Brunesso, [brúnó'tsó] <i>m.</i> dark man.	Bubola, [búb'bóla] <i>f.</i> pewet, whoop; tuft; fib; trick; kind of mushroom; <i>bubbole</i> , <i>pl.</i> idle stories, <i>pl.</i>
Bronzo, [brón'tsó] <i>m.</i> bronze, brass.	Bruole, [bró'ló] <i>m.</i> kitchen-garden.	Bubbolare, [búbbóla'ré] <i>v. a.</i> to grumble, cheat.
Bronzotto, [bróntsót'tó] <i>adj.</i> a nick-name given to persons of dark complexion.	Bruosa, [brús'ká] <i>f.</i> horse-brush.	Bubbelone, [búbbóla'né] <i>m.</i> babbler, cheat, swindler.
Bronza, [brót'sá] <i>f.</i> a small boil.	Bruocamento, [brúskámén'té] <i>adv.</i> abruptly, rudely.	Bubone, [búb'bó'né] <i>m.</i> bubo.
Bruocaglia, [brúkámál'á] <i>f.</i> an army of caterpillars.	Bruocare, [brús'ká'ré] <i>v. a.</i> to prune, lop.	Bubula, [búb'búla] <i>see</i> Bubbola.
Bruocare, [brúká'ré] <i>v. a.</i> to strip off the leaves.	Bruschetto, [brúskét'té] or <i>Buschetto</i> , [búskét'té] <i>f. pl.</i> , drawing straws by lot.	Buca, [bú'ká] <i>f.</i> hole, cave.
Bruociocchiare, [brutshákkiá'ré] <i>v. a.</i> to toast.	Bruschetto, [brúskét'tó] <i>adj.</i> sourish.	Buacochiare, [búkákkiá'ré] <i>v. a.</i> to pierce, bore.
Bruociaglia, [brutshíál'á] <i>f.</i> dry stuff for burning.	Bruschetta, [brúskét'sá] <i>f.</i> rudeness, roughness, incivility.	Buaccola, [búkák'tshá] <i>f.</i> large cave.
Bruociare, [brútshá'ré] <i>v. a.</i> to turn.	Bruschino, [brúski'nó] <i>adj.</i> and <i>m.</i> deeply colored red wine.	Buocave, [búkáv'é] <i>f.</i> snow-drop.
Brucelato, [brútshát'tá] <i>f.</i> roasted chestnut.	Bruco, [brús'kó] <i>adj.</i> sour; rough, rude; <i>m.</i> surgeon's file.	Buocare, [búká'ré] <i>v. a.</i> to pierce, bore.
Brucelatojo, [brútshát'yó] <i>m.</i> chestnut-roaster.	Bruocellino, [brúskóli'nó] <i>Bru-</i>	Bucoate, [búkát'tó] <i>m.</i> wash; washing.
Brucelaticcio, [brútshíatí'tshó] <i>m.</i> the remains of a thing burned; the smell arising from any thing burning.	coile, [brús'kóló] <i>m.</i> slip of straw.	Buocella, [búatshé'lá] <i>f.</i> crust of bread.
Brucele, [brú'tshó] <i>m.</i> grub, caterpillar.	Bruocolo, [brús'kóló] <i>m.</i> slip of straw.	Bucochero, [búkké'ró] <i>m.</i> china-jar.
Brucelolate, [brútshóla'tó] <i>adj.</i> worm-eaten; enamoured.	Bruata, [brá'stá] <i>f.</i> small charcoal.	Bucola, [bú'tshá] <i>f.</i> bark, peel, skin.
Brucelolente, [brúciólén'té] <i>adj.</i> burning.	Brustolare, [brústólá'ré] <i>v. a.</i> to grill, fry, toast.	Bucolere, [bútshé'ré] <i>m.</i> butcher.
Brucelolo, [brútshó'ló] <i>m.</i> chip; small worm.	Brutaglia, [brútál'á] <i>f.</i> a great herd of beasts.	Bucelina, [bútshí'ná] <i>f.</i> trumpet.
Bruclore, [brútshó'ré] <i>m.</i> smart; itch.	Brutale, [brútálé] <i>adj.</i> brutal; passionate.	Bucelnare, [bútshíná'ré] <i>v. a.</i> to trumpet; proclaim.
Bruco, [brú'kó] <i>m.</i> grub, caterpillar.	Brutalità, [brútállitá] <i>f.</i> brutality, churlishness.	Bucelnatore, [bútshínátó'ré] <i>m.</i> news-monger.
Bruccame, [brúliká'mé] <i>m.</i> multitude, great quantity.	Brutalmente, [brúttálmén'té] <i>adv.</i> brutally, churlishly.	Bucellino, [bútshíne'ló] <i>m.</i> a kind of small net.
Bruccare, [brúliká'ré] <i>v. a.</i> to stir up; -, <i>v. a.</i> to swarm.	Bruteggiare, [brúttédjá'ré] <i>v. a.</i> to grow savage.	Bucino, [bútshí'nó] <i>m.</i> snail.
Bruccchio, [brúlikí'ó] <i>m.</i> buzzing; army of insects.	Bruto, [brú'tó] <i>m.</i> brute, beast, <i>adj.</i> brutal.	Buccio, [bú'tshíó] <i>m.</i> rind, skin.
Bruccamente, [brúllámén'té] <i>adv.</i> poorly.	Bruttamento, [brúttámén'té] <i>adv.</i> meanly, dirtily.	Buciolina, [bútshóli'ná] <i>f.</i> pellicle.
Brucco, [brú'ló] <i>adj.</i> ragged; naked; poor; sterile.	Bruttamento, [brúttámén'tó] <i>m.</i> filthiness.	Buciololo, [bútshó'ló] <i>m.</i> the part of a reed between two knots.
Bruclotto, [brúló'tó] <i>m.</i> fire-ship.	Bruttare, [brúttá'ré] <i>v. a.</i> to soil, stain, dirt.	Bucioso, [bútshó'só] <i>adj.</i> thick-skinned.
Bruma, [brú'má] <i>f.</i> mid-winter; cabin-boy.	Brutteria, [brútté'ría] <i>f.</i> filthiness.	Bucolica, [búkkóli'ká] <i>f.</i> bucolic.
Brumale, [brámá'lé] <i>adj.</i> brumal, wintry.	Bruttessa, [brútté'sá] <i>f.</i> ugliness.	Bucolico, [búkkó'likó] <i>adj.</i> rural.
Brumasta, [brámá'stá] and <i>Brumesta</i> , [brúme'stá] <i>s.</i> a winter grape.	Brutto, [brú'tó] <i>adj.</i> ugly, filthy; -, <i>m.</i> ugliness; (<i>merch.</i>) gross-weight.	Bucello, [bútshé'ló] <i>m.</i> young ox.
		Bucentorio, [bútshéntó'rió] <i>Bu-</i>
		centore, [bútshéntó'ró] <i>m.</i> bu-
		centaur.
		Bucherame, [búkérá'mé] <i>m.</i> buckram.
		Bucherare, [búkérá'ré] <i>v. a.</i> to pierce, solicit votes secretly.

Bucherello, [búkerél'lo] *Buchino*, [búki'nó] *m.* small hole.
Buciacchio, [bútshák'kió] *m.* young ox.
Bucicare, [bútshiká're] *v. a.* to move, stir.
Bucinamento, [bútshinámén'tó] *m.* whispering, buzzing.
Bucinare, [bútshiná're] *v. n.* to whisper, buzz.
Bucinatore, [bútshinátó're] *see* **Buccinatore**.
Bucine, [bútshi'né] *m.* partridge-net.
Bucco, [bú'kó] *m.* hole; hiding-place.
Buda, [bú'dá]; *andare a -*, to die.
Budellame, [búdellámé] *m.* bowels, entrails, *pl.*
Budellino, [búdellínó] *m.* small gut.
Budello, [búdél'lo] *m.* (*budella*, *f. pl.*) gut, intestine, bowels, *pl.*
Budriere, [búdríe're] *m.* shoulder-belt.
Bue, [bú'é] *m.* (*pl. buoi*) ox; dunce.
Buessa, [búes'sá] *f.* cow; an ignorant woman.
Bufalo, [bú'fálo] *m.* wild ox, buffalo.
Bufera, [bú'féré] *f.* hurricane, whirlwind.
Buffa, [bú'fá] *f.* blast; idle story; trifle, nonsense; joke.
Buffare, [bú'fá're] *v. a.* to tell idle stories; rally, mock; puff.
Buffettare, [bú'fettá're] *v. n.* to eruct.
Buffetto, [bú'fét'tó] *m.* fillip; buffet.
Buffette, [bú'fét'tó] *m.* french-roll.
Buffo, [bú'f'fó] *m.* puff, whiff; comic actor.
Buffola, [bú'ffó'lá] *f.* nonsense, joke.
Buffonare, [bú'ffóná're] *v. a.* to play the buffoon, joke.
Buffonata, [bú'ffóná'tá] *f.* buffoon's trick.
Buffoncello, [bú'ffóntshé'lo] *m.* poor jester.
Buffone, [bú'ffó'né] *m.* buffoon, jester.
Buffoneggiare, [bú'ffónédjá're] *v. n.* to play the buffoon, jest.
Buffoneria, [bú'ffónéri'á] *f.* buffoonery.
Buffonesco, [bú'ffónés'kó] *adj.* droll, ludicrous, humorous.
Buffonesco, [bú'ffónés'kó] *adj.* jesting, droll.
Bufolata, [bú'fólatá] *f.* buffalo race anciently held in Florence.
Bufole, [bú'fóle] *m.* buffalo, wild ox.
Bufolone, [bú'fóloné] *m.* large buffalo; great dunce.

Bufonchiare, [búfónkiá're] *v. n.* to grumble.
Bufonchiello, [búfónkié'lo] *m.* pretended ill-humor, anger.
Bugia, [búji'á] *f.* lie; flat candlestick.
Bugiale, [bújiá'le] *m.* a quantity of wax-candles.
Bugiano, [bújiá'nó] *adj.* ungentle, unmannerly.
Bugiardaccio, [bújiárdá'tshó] *m.* great liar.
Bugiardamente, [bújiárdámén'té] *adv.* falsely.
Bugiardo, [bújiár'dó] *m.* liar; lying.
Bugiardone, [bújiárdó'né] *m.* great liar.
Bugiare, [bújiá're] *v. a.* to pierce; lie, fib.
Bugietta, [bújiét'tá] *f.* little falsehood; fib.
Bugigatto, [bújigát'tó] *m.* small hole.
Bugio, [búji'ó] *adj.* pierced; -, *m.* hole; corner.
Bugione, [bújió'né] *m.* great lie.
Buglia, [búli'á] *f.* a large con-course of people.
Bugliolo, [búli'ólo] *m.* a small wooden tub or bucket.
Buglione, [búli'ó'né] *m.* broth, soup; confused mass.
Bugliuolo, [búli'ó'lo] *m.* small barrel, bucket.
Buglossa, [búglós'sá] *wild* bo-rage.
Bugna, [bú'ná] *f.* boil. *see* **Bugnola**.
Bugnerocola, [bún'ére'tshíá] *f.* apiary.
Bugno, [bún'ó] *m.* bee-hive.
Bugnola, [bún'ó'lá] *f.* straw-basket.
Bugnolo, [bún'ó'lo] *m.* boil.
Bugnelone, [bún'óloné] *m.* large basket.
Bugnone, [bún'ó'né] *m.* jungle; thicket.
Bugrane, [búgrá'né] *m.* buckram.
Buicolo, [búi'tshió] *adj.* dark-ish.
Buina, [búi'ná] *f.* cow-dung.
Buino, [búi'nó] *adj.* belonging to oxen.
Buiscio, [búyá'tshó] *m.* thick darkness.
Bujo, [bú'yó] *adj.* dark, obscure; difficult; -, *m.* obscurity, darkness; *essere al - di*, to be ignorant of.
Bujore, [búyó're] *m.* darkness.
Bujose, [bújó'sé] *f. pl.* prison-houses (vulgarism, slang term).
Bulbare, [búlbá'ró] *m.* carp.
Bulbetto, [búlbet'tó] *m.* small bulb.
Bulbo, [búlb'ó] *m.* bulb, onion.
Bulbo, [búlb'ó] *adj.* savage, mo-rose.

Bulboso, [búlb'ó'só] *adj.* bulbous.
Buldrana, [búldríá'ná] *f.* a harlot.
Bulesia, [búlé'siá] *f.* Bulesio, [búlé'si'ó] *m.* pastern.
Bulicame, [búliká'mé] *m.* source, spring.
Bulicare, [búliká're] *v. a. & n.* to boil, bubble.
Bulima, [bú'limá] *f.* crowd, press.
Bulimo, [bú'limó] *m.* Bulimia, [bú'limiá] *f.* canine hunger.
Bullinare, [búliná're] *v. a.* to engrave, imprint.
Bullino, [búli'nó] *m.* burin; graver.
Bulla, [búli'lá] *f.* bubble, pimple; seal.
Bulletta, [búllét'tá] *f.* permit; passport; lottery-ticket; tack.
Bullettame, [búllét'támé] *m.* a mixture of small nails.
Bullettato, [búllét'tátó] *adj.* studded with nails.
Bullettinajo, [búllét'tiná'yó] *m.* office-keeper in a theatre.
Bullettino, [búllét'tínó] *m.* safe conduct; billet.
Bullettone, [búllét'tóné] *m.* register for deeds and contracts.
Bulino, [búli'nó] *m.* pursi-ness; shortness of breath.
Buonaccio, [bóná'tshó] *adj.* good-natured; simple.
Buonacordo, [bónákkór'dó] *m.* harpsicord.
Buonagurato, [bónágurá'tó] *adj.* lucky, happy.
Buonamano, [bónámá'nó] *f.* pay for services rendered.
Buonamente, [bónámén'té] *adv.* certainly, truly.
Buonavoglia, [bónávó'lá] *m.* volunteer.
Buondato, [bóndá'tó] *adj.* copious, abundant.
Buondi, [bóndi'] *m.* good day, good morning.
Buonfatto, [bónfát'tó] *m.* bene-fit; kindness.
Buonino, [bóni'nó] *adj.* pretty good; good-tempered.
Buono, [bó'nó] *m.* good.
Buono, [bó'nó] *adj.* good, kind; able, fit, proper; *con buona grazia*, by your leave; *a buon mercato*, cheap; *di buon'ora* early; *di buona voglia*, willingly.
Buontempo, [bóntém'pó] *m.* ease, pleasure.
Buonuomo, [bónó'mó] *m.* a superintendant in certain offices.
Buonvischio, [bónvi'tshió] *m.* a kind of mallow.
Buranese, [búráné'sé] *f.* a sweet white grape.
Burratello, [búrrátél'lo] *m.* bol-ter, scarce.

Buratteria , [búráttéri'á] <i>f.</i> bolt-ing-room.	Burneo , [búrnéó] <i>adj.</i> made of ivory.	Buso , [bú'só] <i>adj.</i> pierced; empty; <i>m.</i> a hole.
Burattinaio , [búráttináyó] <i>m.</i> a puppet showman.	Burraceo , [búrrá'shéó] <i>adj.</i> buttery.	Busone , [bú'só'né] <i>see</i> Bussone.
Burattinata , [búráttiná'tá] <i>f.</i> a comedy played by puppets.	Burrajo , [búrrá'yó] <i>m.</i> butter-monger.	Bussa , [bús'sá] <i>f.</i> stroke; trouble, affliction.
Burattino , [búrátti'no] <i>m.</i> puppet.	Burrasca , [búrrás'ká] <i>f.</i> tempest, hurricane.	Bussamento , [bússámén'tó] <i>m.</i> blow, knock, hurt.
Buratto , [búrá'tó] <i>m.</i> bombasin; bolt.	Burascoso , [búrráskó'só] <i>adj.</i> tempestuous, stormy.	Bussare , [bússá're] <i>v. a.</i> to beat, knock.
Burbansa , [búrbán'sá] <i>f.</i> ambition, parade.	Burro , [búr'ró] <i>m.</i> butter.	Bussatore , [bússátó're] <i>m.</i> knocker.
Burbansare , [búrbántesá're] <i>v. a.</i> to boast.	Burrone , [búrró'né] <i>m.</i> precipice.	Bussetto , [bússét'tó] <i>m.</i> polisher (tool).
Burbanesco , [búrbántes's'kó] <i>adj.</i> proud, vain, lofty.	Burroso , [búrró'só] <i>adj.</i> but-tery.	Busso , [bús'só] <i>m.</i> bustle; box-tree.
Burbanzoso , [búrbántesó'só] <i>adj.</i> proud, vain, lofty.	Bursale , [búrsá'le] <i>m.</i> muscles of the thigh.	Bussola , [bús'sólá] <i>f.</i> mariner's compass; - <i>di camera</i> , screen; <i>perder la -</i> , to be at one's wit's end, despair.
Burbanzosamente , [búrbántesó-sámén'té] <i>adv.</i> proudly.	Busba , [bú'sbá] <i>m.</i> cheat, rascal.	Bussolatta , [bússólét'tá] <i>f.</i> pocket-compass.
Burbera , [búr'bérá] <i>f.</i> crane; capstan.	Busbaccare , [búsbákká're] <i>v. a.</i> to cheat; cajole.	Bussolotto , [bússólét'tó] <i>m.</i> box-tree; vote-box.
Burbero , [búr'béro] <i>adj.</i> savage; austere; crabbed.	Busbacoheria , [búsbákkéri'á] <i>f.</i> cheating, fraud.	Bussone , [bússó'né] <i>m.</i> bassoon.
Burchia , [búr'kiá] <i>f.</i> a bark; <i>andare alla -</i> , to copy the inventions of others.	Busbaco , [búsbák'kó] <i>Busbacocone, [búsbákkó'né] <i>m.</i> cheat.</i>	Busta , [bú'stá] <i>f.</i> knife case, pasteboard, cover for books.
Burchiello , [búrkíé'ló] <i>m.</i> wherry, ferry.	Busberia , [búsbéri'á] <i>see</i> Busbacceria.	Bustino , [bústi'nó] <i>m.</i> bodice, slight stays.
Burchio , [búr'kió] <i>m.</i> bark, lighter.	Busca , [bús'ká] <i>f.</i> search, inquest; oil-flask; slip of straw; <i>andare alla -</i> , to go a-begging.	Busto , [bú'stó] <i>m.</i> bust; stays.
Bure , [bú're] <i>m.</i> handle (of a plough).	Buscacchiare , [búskákkíá're] <i>v. a.</i> and <i>a.</i> to hunt after; cheat.	Butirro , [bútti'ró] <i>m.</i> butter; medicinal ointment.
Burlano , [búriá'no] <i>m.</i> sweet wine.	Buscalfana , [búskálfá'ná] <i>f.</i> worthless animal.	Butomo , [bú'tómó] <i>m.</i> flowering rush.
Burlasso , [búriás'só] <i>m.</i> herald in a tournament; prompter at a theatre.	Buscare , [bús'ká're] <i>v. a.</i> and <i>a.</i> to search diligently (said also of a dog who fetches and carries).	Buttafuori , [búttáfúó'ri] <i>m.</i> one who advertises actors to go on the stage.
Burla , [búr'lá] <i>f.</i> trick, wagging, joke, banter.	Buscatore , [búskátó're] <i>m.</i> searcher; swindler.	Buttagra , [búttá'grá] <i>f.</i> a kind of caviar.
Burlare , [búrlá're] <i>v. a.</i> to jest, ridicule. Burlarsi , <i>v. r.</i> to laugh at, ridicule.	Buschetto , [búskét'té] <i>f. pl.</i> , little sticks or straws; lots; <i>pl. : tirar la -</i> , to draw lots.	Buttare , [búttá're] <i>v. a.</i> to throw, thrust out; pour out; - <i>negli occhi</i> , or <i>in faccia</i> <i>checchissia</i> , to reproach any one.
Burlatore , [búrlátó're] <i>m.</i> jester, banterer, wag.	Buselone , [búshó'né] <i>m.</i> bush, jungle.	Butterato , [búttérá'tó] <i>adj.</i> pock-marked.
Burlescamente , [búrléskámén'té] <i>adv.</i> in a ludicrous manner.	Buseo , [bús'kó] Buseolino , [búskóli'nó] <i>m.</i> slip of straw.	Buttero , [bútt'éro] <i>m.</i> pock-mark; stud-keeper; horse-drover.
Burlesco , [búrlés'kó] <i>adj.</i> ludicrous, pleasant, burlesque.	Buseola , [búskó'lá] <i>f.</i> oil flask.	Butto (di), [di bú'tútó] <i>adv.</i> suddenly.
Burletta , [búrlé'tá] <i>f.</i> comic opera.	Busecchia , [búsék'kiá] <i>f.</i> and Busecchio , [búsék'kió] <i>m.</i> entrails, <i>pl.</i> pocket.	Buzzame , [búsdá'mé] <i>m.</i> animal's intestines.
Burlevole , [búrlé'vóle] <i>adj.</i> despicable, wretched.	Busecchione , [búsékkíó'né] <i>m.</i> garbage; bowels, <i>pl.</i>	Buzzicare , [bútsiká're] <i>v. a.</i> to move gently, buzz, whisper.
Burlevoimente , [búrlévolmén'té] <i>adv.</i> jokingly.	Busilli , [búsil'li] <i>m.</i> trouble (used jocularly).	Buzzichello , [bútsiké'lo] <i>Bus-zichio</i> , [bútsiki'ó] <i>m.</i> little noise.
Burlero , [búrlé'ró] <i>adv.</i> comical, facetious.	Busna , [bú sná] <i>f.</i> a kind of ancient trumpet.	Buzzo , [bú'só] <i>m.</i> pin-cushion; <i>far buzzo</i> , to be serious.
Burlone , [búrló'né] <i>m.</i> jester.	Busnaga , [búsná'gá] <i>m.</i> a plant resembling fennel.	

C.

C, this letter is greatly assimilated with G. It has two sounds, being perfectly hard before A, O, and U, while before E and I it is pronounced according to the grammars like *Che*. *Chi*, with the soft sound of the *Ch* in English. In Tuscany however

at the end of words it is invariably pronounced like *sch*, *sch*, still with the soft sound of the *ch*. Thus *dierei*, *undirei* &c. are pronounced in English letters *dirache*, *undesche* &c. *Ca*, [ká] for: *casa*. (sion.)

Cabala, [ká'bála] *f.* cabal; ova-

Cabaloita, [kábalét'tá] *f. mus.* a pretty simple air.

Caballista, [kabali'stá] *m.* cabalist.

Caballistico, [kabáli'stikó] *adj.* cabalistical.

Cabottaggio, [kabóttá'djé] *m.* coasting.

Cacaciano, [kákáshá'nó] *m.* great coward (vulgarism).
Cacacubbi, [kákádub'bi] *m.* an habitual doubter.
Cacafretta, [kákáfré'tá] *m.* restless person, busybody.
Cacaleria, [kákálerí'á] *f.* knight-hood (ironically).
Cacalla, [káká'liá] *f.* an ever-green shrub.
Cacaloecchio, [kákálo'kió] *inf.* hey-day!
Cacaloro, [kákálo'ró] *m.* a purse-proud man.
Cacao, [káká'ó] *see* Cacciao.
Cacapensieri, [kákápénsiér'i] *m.* raiser of difficulties.
Cacare, [káká'ré] *v. a.* to evacuate, void.
Cacasabbato, [kákásábá'tó] *inter.* wonderful!
Cacasanguo, [kákásán'guó] *m.* dysentery; *inter.* wonderful!
Cacasogo, [kákásé'gó] and **Cacasevo**, [kákásé'vó] *inter.* wonderful!
Cacaseo, [kákásé'dó] *adj.* said of one who desires to appear beyond his means.
Cacastecchi, [kákásték'ki] *m.* miser, skin-flint.
Cacatamento, [kákátámén'té] *adv.* slowly and awkwardly (vulgarism).
Cacatojo, [kákátó'yó] *m.* water-closet.
Cacasibetto, [kákásibét'tó] *m.* fop, spark, dandy.
Cacca, [kák'ká] *f.* excrement.
Cacabaldole, [kákábál'dólé] *f. pl.*, blandishments, *pl.*
Cacabaldoria, [kákábáldó'riá] *f.* flattery, adulation.
Cacoco, [káká'ó] *m.* cocoa-nut.
Cacchiarella, [kákkiárel'á] *f.* thin cake.
Cacchio, [kák'kió] *m.* first shoots of vines.
Cacchiolone, [kákkió'né] *m.* whitish maggot.
Cacchioloso, [kákkió'nó'só] *adj.* full of maggots.
Cacota, [kák'tshá] *f.* chase, hunting; game; sport; pursuit; *andare alla -*, to go shooting; *correre in -*, to fly, run away full speed; *dar -*, to chase.
Cacciadiavoli, [kákshádiá'vóli] *m.* conjurer.
Cacciaganni, [kákshágánni] *adj.* enlivening, gay.
Cacciaglione, [kákshágióné] *f.* game, venison; prey.
Cacciamaia, [kákshámá'li] *adj.* driver away of care.
Cacciamento, [kákshámén'tó] *m.* driving out.
Cacciamosche, [kákshámós'ké] *m.* fly-flap.
Cacciapassere, [kákshápás'séré] *m.* scare-crow.

Cacellare, [kákshá'ré] *v. n.* to chase, hunt; pursue; banish; - *collo schioppo*, to go shooting. **Cacciarai**, *v. r.* to intrude upon.
Cacciata, [kákshá'tá] *f.* driving out.
Cacciatoja, [kákshátó'yá] *f.* driver; puncheon.
Cacelatora, [kákshátó'rá] *f.* sportsman's jacket.
Cacelatore, [kákshátó'ré] *m.* hunter, sportsman.
Cacelatrice, [kákshátrí'tshé] *f.* huntress.
Cacelavite, [kákshávi'té] *m.* a small instrument used in taking up vines; screw-driver.
Cacellu, [kákshú] *m.* a kind of lozenge made of liquorice.
Cacello, [kák'kólé] *f. pl.*, gum of the eyes; blearedness.
Caceloso, [kák'kóló'só] *adj.* blear-eyed.
Cacherello, [kákéré'ló] *m.* dung (of sheep &c.)
Cacheria, [kákéri'á] *f.* effeminacy, stupidity.
Cacheroso, [kákéró'só] *adj.* nice; effeminate; wanton, jealous.
Cachessia, [kákéssi'á] *f.* shallowness of complexion.
Cachettico, [kákét'tikó] *adj.* cachectic.
Cachinno, [kákín'nó] *m.* loud laughter.
Cacaja, [kákshá'yá] *f.* dairy-woman; dairy.
Cacajo, [kákshá'yó] *m.* cheese-maker.
Cacajuolo, [káksháyó'ló] *m.* cheese-monger.
Cacolo, [kák'tshó] *m.* cheese; *essere pane e -*, to be intimate.
Cacollino, [kákshóli'nó] *m.* small new cheese.
Cacoso, [kákshó'só] *adj.* cheesy; cheese-like.
Cacivaca, [kákshivák'ká] *f.* a hamlet on a hill.
Cacodemone, [kákódémó'né] *m.* an evil spirit.
Cacofonia, [kákófo'niá] *f.* cacophony.
Cacofonico, [kákófo'nikó] *adj.* inharmonious.
Cacografia, [kákógrá'fiá] *f.* error in writing.
Cacografassare, [kákógráftés'ré] *v. a.* to commit errors in writing.
Cacozella, [kákótsé'liá] *f.* **Cacozelo**, *m.* bad imitation, affectation. (pitch).
Cacume, [kákú'mé] *m.* summit.
Cadauno, [kádáú'nó] *adj.* each, everyone.
Cadavere, [kádávéré] **Cadavero**, [kádá'véró] *m.* corpse.
Cadaverico, [kádáveri'có] *adj.* cadaverous.

Cadente, [kádén'té] *adj.* a falling body.
Cadenza, [kádén'dsá] *f.* fall; *mus.*, cadence, pause.
Cadere, [kádé'ré] *v. n. irr.* (*cad-di*; *cadrò*; *caduto*), to fall; happen, arrive: come into; be long to; - *ammalato*, to fall sick; - *nella povertà*, to grow poor; - *per mano*, to come into one's hands.
Cadetto, [kádét'tó] *m.* cadet; younger brother.
Cadevole, [kádé'vóle] *adj.* transient; frail.
Cadi, [kád'i] *m.* a Turkish judge.
Cadimento, [kádímén'tó] *m.* fall, ruin; fault.
Caditoja, [kádító'yé] *f. pl. arch.*, embrasures, *pl.*
Caditajo, [kádító'yó] *see* Caduco.
Cadmia, [kád'miá] *f.* a mineral substance containing cobalt or zinc.
Cado, [kádó] *m.* an ancient measure for liquids, containing nearly a barrel.
Caduceo, [kádúts'hé'ó] *m.* Mercury's wand.
Caducità, [kádúts'hité] *f.* caducity, fragility.
Caduco, [kádú'kó] *adj.* frail, infirm, old; *mal -*, epilepsy.
Caduta, [kádú'tá] *f.* fall, ruin; disgrace.
Cafagnare, [káfán'áré] *v. a.* to make holes in the ground for planting trees.
Caffè, [káf'fé] *m.* coffee; coffee-house. (drinker).
Caffelista, [káf'féli'stá] *m.* coffee-crafter.
Caffettano, [káf'féttá'nó] *m.* caftan.
Caffettiera, [káf'féttiérá] *f.* coffee-pot.
Caffettiere, [káf'féttiéré] *m.* coffee-house keeper.
Caffo, [káf'fo] *m.* odd number.
Caffuso (a), [káf'fúso] or **A caffuso**, *adv.* abundantly.
Cafura, [káfú'rá] *see* Canfora.
Caggere, [kák'джерé] *poes.*, for **Cadere**.
Cagionamento, [kájónámén'tó] *m.* occasion, cause.
Cagionare, [kájóná'ré] *v. a.* to occasion, cause.
Cagionatore, [kájónátó'ré] *m.* causer; beginner, author.
Cagionella, [kájónáshé'lá] *f.* slight cause.
Caglione, [kájióné] *f.* cause, reason; pretext, excuse; *a - di*, on account of; *prender -*, to take the opportunity.
Caglionevole, [kájiónévóle] *adj.* sickly, weak.
Cagionoso, [kájiónó'só] *adj.* faint, infirm.
Cagionuzza, [kájiónú'tsá] *f.* very slight cause.

- Cagliare**, [kál'á'ré] *v. a.* to fail in courage; —, *v. n.* to coagulate, curdle.
- Caglio**, [kál'ó] *m.* rennet.
- Cagna**, [kál'ná] *f.* bitch.
- Cagnacola**, [kál'nátshá] *f.* a harlot.
- Cagnaccio**, [kán'á'tshó] *m.* a bad dog.
- Cagnasso**, [kán'á'tsò] *adj.* dog-like, ugly, livid.
- Cagneggiare**, [kán'édj'á'ré] *v. a.* to snarl, gnash.
- Cagnescamente**, [kán'eshkámén'té] *adv.* in a surly manner.
- Cagnesco**, [kán'és'kò] *adj.* curish; brutal, surly.
- Cagnetto**, [kán'et'tó] *m.* little dog.
- Cagnina**, [kán'y'ná] *f.* little bitch.
- Cagnoletto**, [kán'ólet'tó] *m.* pretty little dog.
- Cagnotto**, [kán'ót'tó] *m.* hector, bully.
- Calace**, [kál'k'kò] *m.* ketch, pin-nace.
- Calamane**, [kál'má'ne] *m.* Indian crocodile.
- Calina**, [kál'ná] *f.* place assigned by Dante for traitors.
- Calia**, [kál'lá] *f.* bay.
- Calabresella**, [kálábrésél'lá] *f.* a game at cards.
- Calabrone**, [kálábróné] *m.* hornet.
- Calafao**, [káláfá'ó] *m.* oakum; calker.
- Calafatare**, [káláfátá'ré] *v. a.* to calk.
- Calafato**, [káláfátó] *see* Calafao.
- Calamajo**, [kálámá'jó] *m.* ink-stand.
- Calamandrea**, [kálámándré'á] *f.* germander.
- Calambucco**, [kálámbúk'kò] *m.* aloe.
- Calameggiare**, [kálámédj'á'ré] *v. a.* to whistle; be idle.
- Calamento**, [kálámén'tó] *m.* going down; wild thyme.
- Calamistro**, [kálámi'stró] *m.* curling-tongs, *pl.*
- Calamita**, [kálámi'tá] *f.* load-stone.
- Calamità**, [kálámitá] *f.* Calamitate, Calamitate, *f.* calamity, misfortune.
- Calamitare**, [kálámitá'ré] *v. a.* to magnetize.
- Calamiteo**, [kálámiti'kò] *adj.* belonging to a load stone; magnetic.
- Calamitosamente**, [kálámitósá-mén'té] *adv.* unluckily.
- Calamitoso**, [kálámitó'só] *adj.* calamitous, miserable.
- Calamitra**, [kálámi'trá] *see* Calamita.
- Calamo**, [kálámó] *m.* reed, cane.
- Calandra**, [kálán'drá] *f.* wood-lark.
- Calandrella**, [kálándré'lá] *f.* meadow-lark.
- Calandrino**, [kálándrí'nó] *m.* simpleton.
- Calappio**, [káláp'pió] *m.* snare, trap.
- Calare**, [kálá'ré] *v. a.* to lower; —, *v. n.* to go down, decrease; fall in price; — *le vele*, to strike the sails.
- Calascione**, [káláshó'né] *m.* Italian lute.
- Calata**, [kálá'tá] *f.* descent, declivity; *mar.*, falling off.
- Calato**, [kálá'tó] *m.* an ancient basket.
- Calbigia**, [kálbí'gía] *f.* kind of fine wheat.
- Calca**, [kál'ká] *f.* crowd, press.
- Calcagnare**, [kálkán'á'ré] *v. n.* to run away.
- Calcagnino**, [kálkán'y'nó] *m.* heel (of a shoe &c.).
- Calcagno**, [kálkán'ó] *m.* heel.
- Calcagnuolo**, [kálkán'ólo] *m.* a sculptor's short chisel.
- Calcalettare**, [kálkálét'té'ré] *m.* a letter-presser.
- Calcamiento**, [kálkámén'tó] *m.* trampling.
- Calceara**, [kálkárá] *f.* calcinator-y furnace.
- Calcare**, [kálkáré] *v. a.* to tread upon, crush; oppress.
- Calcareo**, [kálkáréó] *Calcario*, [kálkáríó] *adj.* calcareous, chalky.
- Calceatamento**, [kálkátámén'té] *adv.* closely.
- Calceato**, [kálkátó] *adj.* crowded.
- Calceatore**, [kálkátó'ré] *m.* treader; presser.
- Calceatrice**, [kálkátá'tshé] *f.* cruel woman.
- Calceatura**, [kálkátú'rá] *f.* tramping, pressing.
- Calce**, [kál'tshé] *m.* shaft, butt-end, bottom; —, *f.* lime.
- Calcedonio**, [kálthédó'níó] *m.* chalcedony.
- Calceggiare**, [kálthédj'á'ré] *v. n.* to give kicks.
- Calcece**, [kálthé'sé] *m.* *mar.* mast-head-pulley.
- Calcestruzzo**, [kálthéstrú'tsò] *m.* cement.
- Calcoetto**, [kálthét'tó] *m.* sock.
- Calcoiante**, [kálthán'té] *m.* player at foot-ball.
- Calciare**, [kálthiá'ré] *v. a.* to kick, resist.
- Calcina**, [kálthi'ná] *f.* lime, mortar.
- Calcinaccio**, [kálthíná'tshó] *m.* rubbish; destruction.
- Calcinajo**, [kálkíná'jó] *m.* trough for quenching lime.
- Calcinare**, [kálthíná'ré] *v. a.* to pulverize.
- Calcinatorio**, [kálthínátó'rió] *adj.* calcinatory.
- Calcinatura**, [kálthínátú'rá] *f.* calcination.
- Calcinazione**, [kálthínátisió'né] *f.* calcination.
- Calcinello**, [kálthínél'ló] *m.* small stone in lime not well ground, producing blemishes in bricks.
- Calcinosità**, [kálthínósi'tá] *f.* having the quality of lime.
- Calcinoso**, [kálthínó'só] *adj.* limy.
- Calcio**, [kál'tshió] *m.* kick; foot; staff, butt-end, stock (of a gun); name of an ancient game in Florence; *dar calci*, to kick.
- Calcio**, [kál'tshí'té] *f.* chim; a kind of mineral partaking of the nature of copper.
- Calciotrante**, [kál'tshitrán'té] *adj.* kicking; resistive.
- Calciotrare**, [kál'tshitrá'ré] *v. n.* to kick; resist, disobey.
- Calciotrasione**, [kál'tshitrá'siós'né] *f.* kicking; resistance.
- Calciotroso**, [kál'tshitró'só] *adj.* Kicking; stiff-necked.
- Calce**, [kál'kò] *m.* slight sketch.
- Calceografia**, [kálkógráf'ia] *f.* the art of engraving on copper, or other metals.
- Calceografo**, [kálkógráf'ó] *m.* engraver on metals.
- Calcolajuolo**, [kálkólá'yólo] *m.* weaver.
- Calcolare**, [kálkólá'ré] *v. a.* to calculate, compute.
- Calcolatore**, [kálkólátó'ré] *m.* accountant, computer.
- Calcolazione**, [kálkólátisió'né] *f.* calculation, computation.
- Calcole**, [kál'kólé] *f. pl.* weaver's treadles.
- Calcoleria**, [kálkóléri'á] *f.* ciphering.
- Calcoleto**, [kálkólét'tó] *m.* small stone, gravel.
- Calcolo**, [kál'kólo] *m.* calculation, computation, gravel.
- Calcoloso**, [kálkóló'só] *adj.* stony, gravelly.
- Calcoosa**, [kálkó'sá] *f.* beaten path.
- Calcolare**, [kálkólá'ré] &c. *see* Calcolare, &c.
- Calda**, [kál'dá] *f.* the act of heating steel or iron; a malady occasioned by being over-heated; *Calde a lessa*, or *calde arrosto*, or *caldalessa*, &c. chesnuts boiled or roasted.
- Caldaja**, [kál'dá'yá] *f.* Caldaje, [kál'dá'yó] *m.* small boiler, kettle. (boiler).
- Caldajone**, [kál'dáyóné] *m.* large boiler.
- Caldajuolo**, [kál'dáyólo] *f.* small boiler.
- Caldamento**, [kál'dámén'té] *adv.* warmly, vehemently.
- Caldana**, [kál'dá'ná] *f.* meridian heat; malady occasioned by being over-heated.

- Caldanino**, [kaldáni'no] *m.* small stove.
Caldano, [kaldá'no] *m.* brasier to warm rooms.
Caldanuzzo, [kaldánú'tso] *m.* small stove.
Caldaro, [kaldá'ró] *m.* small boiler.
Caldarroste, [kaldárró'stè] *f. pl.* roasted chestnuts, *pl.*
Caldeggiare, [kaldedjé're] *v. a.* to foster, protect, favor.
Caldorajo, [kaldérá'jó] *m.* brazier.
Caldorello, [kaldéró'ló] *m.* gold-finch.
Caldorno, [kaldér'no] *m.* the rays of the sun passing through trees; *adj.* said of places penetrated by the rays of the sun.
Caldorone, [kaldéró'ne] *m.* copper, large kettle; *loc.* - a vapor, boiler.
Caldoretto, [kaldéró'tó] *m.* seething pot; tea-kettle.
Caldoragio, [kaldérá'jó] *m.* gold-finch.
Caldoruola, [kaldéró'lá] *f.* small boiler.
Caldotto, [kaldét'tó] *adj.* rather warm.
Caldossa, [kaldét'sá] *f.* heat; zeal; affection.
Caldociuolo, [kaldítshó'ló] *m.* slight fever-heat.
Caldiera, [kaldí'sá] *f.* stew-pot.
Caldine, [kaldí'ne] or **Caldino**, [kaldí'no] *m.* sunny slope.
Calde, [kald'ó] *adj.* hot; ardent, fervent; - *adv.* immediately; -, *m.* heat; ardor; vigor.
Calduciole, [kaldú'tshó] *adj.* lukewarm; -, *m.* moderate heat.
Caldura, [kaldú'rá] *f.* heat; hot weather.
Calefaciente, [kalefátshén'té] *adj.* heating, warming.
Calefatare, [kalefátá're] *see* Calafatare.
Calefattivo, [kalefátí'vó] *adj.* heating.
Calefazione, [kalefátshé'no] *f.* calefaction.
Caleffe, [kalef'fó] *trick, joke.*
Calendario, [kaléndá'rio] *m.* calendar.
Calendare, [kaléndá'ró] *m.* calendar.
Calende, [kalén'dé] and **Calendi**, [kalén'di] *f. pl.* calendars.
Calendula, [kalén'dúla] *f.* marigold.
Calensuolo, [kaléndsúó'ló] and **Verdone**, [vérdó'ne] *m.* green-finch.
Calere, [kalé're] *v. imp. irr.* (*mi cale; calse; caplia*) to care, take an interest in; be concerned for; *non me ne cale*, I don't mind it.
Calesso, [kalés'só] *m.* calash.
Calestro, [kalé'sró] *m.* stony soil, barren ground.
Caletta, [kalét'tá] *f.* slice, bit.
Calettare, [kalét'taré] *v. a.* to join pieces of wood neatly together; dovetail.
Calettatura, [kalét'tátú'rá] *f.* dovetailing.
Calettone, [kalét'tó'ne] *m.* a large slice.
Calli, [kálí] *f.* herb from which soda is made.
Calla, [kálí'á] *f.* gold-filings, *pl.*; nothing, jot.
Calibe, [kálí'bè] *m. med.* steel.
Calibeato, [kálí'béá'tó] *adj.* chalybeate.
Calibrare, [kálíbrá're] *v. a.* to measure the calibre, proportion.
Calibro, [kálí'bró] *m.* calibre.
Calice, [kálí'tshé] *m.* chalice; calix.
Caliclone, [kálítshó'ne] *m.* large chalice; march-pano.
Calidita, [kálidítá] *f. see* Caldezza.
Calido, [kálí'dó] *adj.* hot.
Califfato, [kálíffá'tó] *m.* caliphate.
Califfa, [kálíff'fó] *m.* caliph.
Caliga, [kálí'gá] *f.* Roman military boot.
Caligare, [kálí'gá're] *v. a.* to darken; -, *v. m.* to grow dark.
Caligine, [kálí'jiné] *f.* darkness, obscurity.
Caliginoso, [kálíjinó'só] *adj.* caliginous; dim.
Calisse, [kális'sé] or **Callis**, [kális] *m.* a kind of coarse woolen cloth.
Callisto, [kálí'stó] *m.* the great bear.
Calla, [kál'lá] *Callaja*, [kál'lá'yá] *f.* breach, passage, gap in a hedge.
Callajuola, [kál'láyó'lá] *f.* purse-net; snare.
Callo, [kál'ló] *f. poss.* way, path.
Callidamento, [kál'idámén'té] *adv.* cunningly.
Callidita, [kál'idítá] *f.* cunning, artifice.
Calligrafia, [kál'igráfí'á] *f.* art of writing well.
Calligrafo, [kál'í'gráfó] *m.* writing-master.
Callo, [kál'ló] *m.* induration; corn. (*gap.*)
Callone, [kál'ló'ne] *m.* passage.
Callosità, [kál'ló'sítá] *f.* Callositate, Callositate, *f.* callosity, callus.
Callose, [kál'ló'só] *adj.* callous, full of corns.
Calma, [kál'má] *f.* calm, coolness.
Calmanete, [kál'mán'té] *adj.* lenitive.
Calmare, [kál'má're] *v. a.* to calm, appease, soften; **CALMAN- si**, *v. r.* to become calm.
Calmaria, [kál'marí'á] *f.* a long calm.
Calmo, [kál'mó] *m.* Calmella, [kál'mé'lá] *f.* twig, layer, graft.
Calo, [kál'ló] *m.* descent, diminution; lowering (of the price).
Calocchia, [káló'kkíá] *f.* the top of the flail attached to the handle by means of the strap.
Calocchio, [káló'kkíó] *m.* a pole.
Calogna, [káló'ná] *acc. see* Calunnia, &c.
Calomelano, [kálómelá'no] *m.* calomel. (*tion.*)
Calore, [káló're] *m.* heat; affection.
Caloria, [káló'ri'á] *f.* manure.
Calorifico, [káló'rifí'kó] *adj.* calorific, heating; *m.* caloric.
Calorosamente, [káló'ró'sámén'té] *adj.* ardently.
Calorosità, [káló'ró'sítá] *f.* heat.
Caloroso, [káló'ró'só] *adj.* ardent, hot, fiery.
Caloruolo, [káló'ró'tshó] *m.* slight feverish heat.
Caloscio, [káló'shó] *adj.* soft, tender; delicate.
Calotta, [káló'tá] *f.* inside case; cap (of a watch).
Calpestamento, [kálpestámén'té] *m.* trampling upon.
Calpestare, [kálpestá're] *v. a.* to trample upon.
Calpestata, [kálpestátá] *f.* highway.
Calpestatore, [kálpestátó're] *m.* trampler.
Calpestio, [kálpestí'tó] *m.* stamping, clattering with the feet.
Calta, [kál'tá] *f.* orange-flower.
Calterire, [kál'térí're] *v. a.* to excoriate.
Calterito, [kál'térí'tó] *adj.* excoriated; *ulive calterite*, bruised olives.
Calteritura, [kál'térítú'rá] *f.* excoriation.
Caluco, [kálú'kó] *adj.* miserable, wretched.
Caluggine, **Calugine**, [kálú'jiné] *f.* down (of young birds).
Calumare, [kál'má're] *v. a. mar.* to veer, slacken the rope.
Calunnia, [kálún'niá] *f.* calumny.
Calunniare, [kálún'niá're] *v. a.* to calumniate.
Calunniatore, [kálún'niátó're] *m.* calumniator.
Calunniatrice, [kálún'niátrí'tshé] *f.* slanderer.
Calunniastione, [kálún'niástíó'ne] *f.* calumny.
Calunniosamente, [kálún'niósámén'té] *adv.* slanderously, falsely.
Calunnioso, [kálún'niósó] *adj.* calumnious, slanderous.
Calura, [kálú'rá] *see* Caldenza.
Caluria, [kálú'ri'á] *f.* manuring; compost.
Calvare, [kálvá're] *v. a.* to make bald; -, *v. m.* to grow bald.
Calvello, [kálvél'ló] *m.* fine corn.

- Calvessa**, [kálvét'sá] *f.* baldness.
Calvinismo, [kálvínis'mó] *m.* calvinism.
Calvinista, [kálvíní'stá] *m.* calvinist.
Calvisie, [kálví'tsje] *f.* baldness.
Calvo, [ká'vó] *adj.* bald, hairless; -, *m.* baldness.
Calza, [ká'l'tsá] *f.* stocking; blowpipe; funnel.
Calzajuolo, [káltzájóló] *m.* stocking-maker, hosier.
Calzamento, [káltzámén'tó] *m.* shoes, boots, and stockings, *pl.*
Calzante, [káltzánt'e] *adj.* suitable, proper, neat.
Calzare, [káltzá're] *v. a.* to put on shoes and stockings; *questo non mi calza*, I don't like that.
Calzari, [káltzá'ri] *m. pl.* boots and shoes, *pl.*
Calzato, [káltzá'tó] *adj.* white-legged-horse.
Calzatojo, [káltzá'tójó] *m.* shoeing-horn.
Calzerone, [káltzeróné] *m. pl.* thick socks.
Calzetta, [káltset'tá] *f.* fine stockings, *pl.*
Calzettajo, [káltset'tájó] *see* Calzajuolo.
Calzino, [káltsi'nó] *m.* short stocking, sock.
Calzo, [ká'l'tsój] *m.* shoes, boots, *pl.*
Calzolaio, [káltsolájó] *m.* shoe-maker.
Calzoleria, [káltsoléri'á] *f.* shoe-maker's shop.
Calzoni, [káltso'ni] *m. pl.* breeches, small clothes, *pl.*
Calzuolo, [káltso'óló] *m.* ferule.
Camaglio, [káamá'tó] *m.* neck-piece.
Camaleonte, [kámaléónté] *m.* cameleon.
Camaleontessa, [kámaléóntés'sá] *f.* female cameleon.
Camamilla, [káamámil'lá] *f.* camomile.
Camangiare, [kámánjá're] *m.* esculent herbs; dishes, *pl.*
Camarlino, [kámarlín'gó] *m.* chancellor, great chamberlain.
Camato, [káamá'tó] *m.* switch, stick for beating wool &c.
Camauro, [kámaú'ró] *m.* cap covering the ears (worn by the Pope).
Cambellotto, [kámbéllótó] *m.* camlet (stuff).
Cambiabile, [kámbiá'bile] *adj.* fleet, volatile.
Cambiaccoloro, [kámbiákkóloré] *m.* a kind of mushroom that changes color from touching it.
Cambiadore, [kámbiádóré] *m.* cambist, banker.
Cambiale, [kámbiá'le] *f.* bill of exchange.
CAMBIALI, *pl.* promissory notes, *pl.*
Cambiamento, [kámbiámén'tó] *m.* change, mutation.
Cambiamonete, [kámbiámóné'té] *m.* money-changer.
Cambiare, [kámbiá're] *v. a.* to change; turn, transform; *mar.* to shift (the sails). **CAMBIARSI**, *v. r.* to change color.
Cambiatore, [kámbiátóré] *see* Cambiadore.
Cambiatura, [kámbiátú'rá] *f.* change; relay.
Cambio, [kámbió] *m.* change, exchange.
Cambista, [kámbi'stá] *m.* cambist, banker; stock-broker.
Cambraja, [kámbrá'yá] *f.* cambric.
Camera, [ká'merá] *f.* chamber, room; - *da letto*, *f.* bed-room, bed-chamber; - *terrena*, *f.* parlour; - *d'udienza*, *f.* audience-chamber.
Cameraccia, [kámerá'tshá] *f.* large uncomfortable room.
Camerale, [kámerá'le] *adj.* belonging to the chamber.
Camerario, [kámerá'rió] *m.* pal-chamberlain.
Camerata, [kámerá'tá] *f.* room-full, society.
Camerazzo, [kámerá'dso] *m.* royal valet.
Camerella, [kámeré'lá] *f.* small room; each separate compartment of the honey-comb; receptacle of each grain of corn.
Cameretta, [kámerét'tá] *f.* small room; water-closet.
Cameriera, [kámerié'rá] *f.* lady's maid, house-maid.
Cameriere, [kámerié're] *m.* valet, waiter; gentleman's servant.
Camerino, [kámerí'nó] *m.* small room, cabin.
Camerista, [kámerí'stá] *f.* maid of honor.
Camarlino, [kámerlín'gó] *see* Camarlino.
Camerone, [kámeróné] *m.* very large room.
Camerotto, [kámerótó] *m.* **Camorazza**, [kámerú'tsá] *f.* small room, snug room.
Camice, [ká'mitshé] *m.* alb, surplice; capsule.
Camicietta, [kámitshét'tá] *f.* small shirt.
Camiccetto, [kámitshét'tó] *m.* small alb.
Camiciola, [kámi'tshá] *f.* shirt, shift.
Camiciajo, [kámitshá'yó] *m.* shirt-maker.
Camiciara, [kámitshá'rá] *f.* female shirt-maker.
Camiciata, [kámitshá'tá] *f.* mighty sally, great perspiration.
Camiciolo, [kámitshí'nó] *m.* habit-shirt.
Camiciolone, [kámitshóné] *Camiciolotte, [kámitshótó] *m.* under-waistcoat, porter jacket.
Camiciuolo, [kámitshó'lá] *f.* flannel-waistcoat, jerkin.
Caminetto, [káminét'tó] *m.* chimney-piece.
Camino, [kámi'nó] *m.* kitchen chimney-piece; *bianco di* - very dirty clothes.
Camisola, [kámi'shá] *see* Camicia.
Camellino, [kámméllí'nó] *m.* camlet; *adj.* belonging to a camel.
Camello, [kámmel'lo] *m.* camel.
Camellopardale, [kámmélló-párdá'lo] *m.* camelopard.
Cammeo, [kámmé'ó] *m.* cameo, **Camminante**, [kámmíná'té] *m.* traveller.
Camminare, [kámmíná're] *v. a.* to travel, walk; -, *m.* walking; march.
Camminata, [kámmíná'tá] *f.* ball; walk, journey.
Camminato, [kámmíná'tó] *m.* beaten, frequently walked on (said of roads).
Cammino, [kámmí'nó] *m.* road, way; journey; chimney, hearth (*loc.*) - *a-vapore*, steam-chimney; *a gran* -, with great rapidity.
Cammuco, [kámmú'kká] *f.* a kind of silk stuff formerly used.
Camò, [ká'mó] *m.* bridle; rope; halter.
Camojardo, [ká móyár'dó] *m.* a kind of skin-cloth.
Camomilla, [kámmómil'lá] *see* Camamilla.
Camorro, [ká mó'ró] *m.* clown, ugly person (vulgarism usually applied to women).
Camosciare, [kámoshá're] *v. a.* to dress shammy-leather.
Camosciatura, [kámoshá'tá'rá] *f.* dressing of shammy-leather.
Camoscino, [kámoshí'nó] *adj.* of shammy-leather.
Camoscio, [ká mó'shó] *m.* cha-mois; shammy (*see* Camuso).
Camozza, [ká mó'tsá] *f.* wild she-goat.
Campacchiare, [kámpákkjá're] *v. a.* to live poorly.
Campagna, [kámpá'ná] *f.* country, campaign.
Campagnata, [kámpán'átá] *f.* a large extent of fields.
Campagnuolo, [kámpán'ó'ló] *adj.* countryman, villager, rural.
Campale, [kámpá'le] *adj.* arrayed; *battaglia* -, *f.* pitched battle.
Campamento, [kámpámén'tó] *m.* encampment.
Campana, [kámpá'ná] *f.* bell; vase employed in distilling.*

- Campanacelo**, [kámpáná'tshó] *m.* bellwether.
- Campanajo**, [kámpáná'yó] *m.* bell-ringer; bell-founder.
- Campanella**, [kámpáné'lá] *f.* knocker; blue-bell; ear-ring, curtain-ring; kind of horse's bit.
- Campanello**, [kámpáné'ló] *m.* house-bell.
- Campanile**, [kámpáni'lé] *m.* steeple, belfry; *lanciare* -, to exaggerate, boast.
- Campanino**, [kámpáni'nó] *adj.* a kind of marble found at Pietrasanta, sounding like a bell.
- Campanone**, [kámpánó'né] *m.* great bell.
- Campare**, [kámpá're] *v. a.* to save; deliver; -, *v. n.* to escape; live.
- Campeggiamento**, [kámpédjá-mén'tó] *m.* encampment, camp.
- Campeggiare**, [kámpédjá're] *v. n.* to encamp; encompass with an army, stand under arms.
- Campeggio**, [kámpédjó] *m.* log-wood.
- Camperocelo**, [kámpéré'tshó] *adj.* rural, wild.
- Camperello**, [kámpéré'ló] *m.* small field.
- Campestre**, [kámpé'stré] *adj.* campestrial.
- Campetto**, [kámpét'tó] *m.* a furrow.
- Campicelo**, [kámpi'tshó] *m.* outskirts of a field prepared for cultivation.
- Campidoglio**, **Campidello**, [kámpidó'ló] *m.* capitol (at Rome).
- Campiguolo**, [kámpin'úó'ló] *m.* a kind of mushroom.
- Campio**, [kámpi'ó] *adj.* belonging to fields (said of fowls &c.).
- Campione**, [kámpió'né] *m.* champion; pattern; daybook.
- Campire**, [kámpi're] *v. a.* paint, to paint the ground of pictures.
- Campitello**, [kámpitél'ló] *m.* small field.
- Campo**, [kámp'ó] *m.* field, plain; camp; field of a shield in heraldry; - *del telescopio*, space seen at one time in a telescope; - *santo*, burial ground; a -, out of town; *dar* -, to give room, give an opportunity; *dar* - *aperto*, to give free access; *levar il* -, to decamp; *mettere in* -, to propose.
- Camporeceto**, [kámpéré'tshó] *see* Camporeccio.
- Camuffare**, [kámu'fá're] *v. n.* to disguise, dissemble, feign.
- Camuffato**, [kámu'fá'tó] *adj.* disguised, feigned.
- Camuffo**, [kámu'f'fó] *m.* a rogue.
- Camuso**, [kámu'só] *m.* flat-nosed person.
- Canacelo**, [káná'tshó] *m.* big ugly dog; villain.
- Canaglia**, [kánal'á] *m.* Canagliacola, [kánal'á'tshá] *f.* rabble, canaille.
- Canagliume**, [kánal'á'mé] *m.* the lowest people.
- Canajuolo**, [kánýó'ló] *m.* Canajuola, *f.* black grapes, *pl.*
- Canale**, [káná'lé] *m.* canal, channel.
- Canalotto**, [kánalét'tó] *m.* Canallone, [kánalí'nó] *m.* little canal; gutter.
- Canaloso**, [kánaló'só] *adj.* abounding in canals.
- Canapa**, [ká'nápá] *f.* hemp.
- Canapaja**, [kánapá'yá] *f.* Canapajo, [kánapá'yó] *m.* hemp-field.
- Canapajo**, [kánapá'yó] *m.* hemp-dresser.
- Canapale**, [kánapá'lé] *m.* rope, halter.
- Canape**, [ká'nápé] *m.* hemp-twist; rope.
- Canapello**, [kánapél'ló] *m.* small rope.
- Canapiendola**, [kánapíéndó'lá] *f.* see-saw.
- Canapiglia**, [kánapí'lá] *f.* wild duck.
- Canapino**, [kánapí'nó] *adj.* hempen.
- Canapo**, [ká'nápó] *m.* mar., cable; tackle, cordage.
- Canapucola**, [kánapú'tshá] *f.* hemp-seed.
- Canarino**, [kánári'nó] *adj.* pale yellow color.
- Canarino**, [kánári'nó] *m.* Canario, [kánárió] *m.* canary-bird.
- Canata**, [káná'tá] *f.* scolding, reprimand.
- Canatteria**, [kánáttér'á] *f.* pack of dogs.
- Canattiere**, [kánáttí're] *m.* dog-keeper.
- Canavacelo**, [kánává'tshó] *m.* canvass.
- Canavajo**, [kánává'yó] *see* Canovajo.
- Canocellabile**, [kántshéllá'bilé] *adj.* that may be cancelled.
- Canocellamento**, [kántshéllá-mén'tó] *m.* repeal.
- Canocellare**, [kántshéllá're] *v. a.* to cancel, erase, annul; - *le braccia*, to cross the arms.
- Canocellata**, [kántshéllá'tá] *f.* iron grating, lattice.
- Canocellato**, [kántshéllá'tó] *adj.* grated, latticed.
- Canocellatura**, [kántshéllátú'rá] *m.* Canocellazione, [kántshéllátú'óné] *f.* canceling.
- Canocelleresco**, [kántshéllérés'kó] *adj.* belonging to chancery (employed especially for the large writing used in that office).
- Cancelleria**, [kántshéllér'á] *f.* chancery.
- Cancellierato**, [kántshéllérá'tó] *m.* cancellorship.
- Cancelliere**, [kántshéllér'á] *m.* registrar; chancellor.
- Cancellolo**, [kántshé'ló] *m.* lattice; balustrade; court-bar, cancel-bar.
- Cancellone**, [kántshélló'né] *m.* great bar.
- Canhero**, [ká'nkéró] *m.* (surg.) canker.
- Cancheroso**, [kánkéró'só] *adj.* cankerous.
- Cancherusse**, [kánkérutsé] *m.* Canchitra, [kánkitrá] *m.* Canhero, [kánké'ró] and Canciola, [kántshó'lá] imprecatory exclamations.
- Cancrena**, [kánk'réná] *f.* gangrene.
- Cancrenare**, [kánk'réná're] *v. n.* to gangrene.
- Cancrenoso**, [kánk'rénó'só] *adj.* gangrenous.
- Cancro**, [ká'nkró] *m.* cancer; crab.
- Candela**, [kándé'lá] *f.* candle, light, bougie.
- Candelabro**, [kándélá'bró] *m.* chandelier.
- Candelotto**, [kándélét'tó] *f.* small taper.
- Candellaja**, [kándellá'yá] *m.* Candellara, [kándellá'rá] *f.* Candelora, [kándeló'rá] *m.* candlemas.
- Candelliere**, [kándellí're] *m.* candlestick; chandelier.
- Candelottajo**, [kándelóttá'yó] *m.* candle-maker, tallow-chandler.
- Candelotto**, [kándeló'tó] *m.* short thick candle.
- Candente**, [kándén'té] *adj.* burning, shining.
- Candi**, [ká'n dí] *adj.* candy, sugar candy.
- Candidamente**, [kándidámén'té] *adv.* candidly; sincerely.
- Candidato**, [kándidá'tó] *adj.* white; -, *m.* candidate.
- Candidessa**, [kándidét'sá] *f.* whiteness; purity.
- Candido**, [ká'n didó] *adj.* white; fair; sincere, open.
- Candire**, [kándi're] *v. a.* to candy.
- Candito**, [kándi'tó] *m.* candied fruits, *pl.* confiture.
- Candore**, [kándó're] *m.* whiteness; purity; sincerity.
- Cane**, [ká'né] *m.* dog; cock (of a gun); - *da caccia*, hound.
- Canestrello**, [kánestrel'ló] *m.* Canestretto, [kánestrét'tó] *m.* Canestrino, [kánestrí'nó] *m.* small basket, hamper.
- Canestriera**, [kánestrí'rá] *f.* basket-woman.
- Canestro**, [káné'stró] *m.* pannier, hamper.

- Canfora**, [kán'fórá] *f.* camphire.
Canforato, [kánfórá'tó] **Canforico**, [kánfó'rikó] *adj.* camphorate.
Cangiabile, [kánjá'bilé] *adj.* changeable; fickle.
Cangiamento, [kánjá'mén'tó] *m.* change.
Cangiante, [kánján'té] *adj.* changing (said chiefly of colors).
Cangiare, [kánjá're] *v. a.* to change; shift.
Cangrena, [kángre'ná] *f.* gangrene.
Canicelo, [kání'tshó] *m.* hurdle.
Canicula, [kání'kulá] *f.* dog-star; dog-days, *pl.*
Caniculaire, [kánikulá're] *adj.* canicular.
Canile, [kání'lé] *m.* dog-kennel, *adj.* belonging to dogs.
Caninamento, [káninámén'té] *adv.* like a dog.
Canino, [kání'nó] *adj.* canine, currish; -, *m.* small dog; whelp.
Canità, [kánitá] *f.* cruelty; brutality.
Canisio, [kání'tsio] *f.* old age.
Canna, [kán'ná] *f.* cane; wind-pipe; rod; barrel (of a gun).
Cannaio, [kánná'yó] *m.* water-pipe maker; weaver's drawer; hurdle; sel-basket.
Cannamele, [kánná'mé'lé] *f.* sugar-cane.
Cannata, [kánná'tá] *f.* blow from a cane.
Cannella, [kánné'lá] *f.* pipe to conduct water; switch; spigot; cinnamon.
Cannellato, [kánnéllá'tó] *adj.* flavored with cinnamon; cinnamon-colored.
Cannellotta, [kánnéllét'tá] *f.* see Cannellina.
Cannellotto, [kánnéllét'tó] *m.* tube.
Cannellina, [kánnéllí'ná] *f.* small pipe.
Cannello, [kánnélló] *m.* pipe, reed; siphon.
Cannellone, [kánnélló'né] *m.* great pipe. **CANNELLONI**, *pl.* a kind of maccheroni.
Cannelluzza, [kánnéllú'tzá] *f.* cock, spout.
Canneto, [kánné'tó] *m.* reedy fen.
Canibale, [kánníbá'lé] *m.* cannibal, savage.
Cannicella, [kánnitshá'yá] *f.* hurdle used in drying figs.
Cannicelo, [kánní'tshó] *m.* hurdle made of canes.
Cannocchiale, [kánnökkiá'lé] *m.* telescope.
Cannocchio, [kánnök'kió] *m.* sucker of a reed.
Cannonata, [kánnök'ná'tá] *f.* cannon-shot, cannonade.
Cannoncello, [kánnökntshé'ló] and **Cannoncino**, [kánnökntshí'né] *m.* small cannon.
Cannonciotti, [kánnökntshot'tí] *m. pl.*, a kind of short maccheroni.
Cannone, [kánnök'né] *m.* cannon, great gun, tube, bobbin.
Cannoneggiare, [kánnöknédjá're] *v. a.* to cannonade.
Cannoniera, [kánnöknié'rá] *f.* embrasure.
Cannoniere, [kánnöknié'ré] *m.* cannonier, artillery-man.
Cannoso, [kánnök'só] *adj.* reedy.
Cannucola, [kánnú'tshá] *f.* small cane.
Cannutiglia, [kánnúti'lá] **Cannutiglio**, [kánnútil'ó] *m.* little strips of gold and silver used in embroidering.
Canoa, [kánóá] *f.* canoe.
Canocchiale, [kánókkiá'lé] see **Cannocchiale**.
Canocchio, [kánó'kió] *m.* vine-prop.
Canone, [kánóné] *m.* canon, church-law.
Canonica, [kánóni'ká] *f.* residence of a canon.
Canonicale, [kánóniká'lé] *adj.* canonical.
Canonicamente, [kánónikámén'té] *adj.* canonically.
Canonicato, [kánóniká'tó] *m.* canonship; prebend.
Canonichezza, [kánónikés'sá] *f.* canonicity.
Canonicità, [kánónitshítá] *f.* canonicity.
Canonico, [kánó'nikó] *adj.* canonical; -, *m.* canon.
Canonista, [kánóni'stá] *m.* canonist.
Canonizzare, [kánónidzá're] *v. a.* to canonize.
Canonizzazione, [kánónidzátsi-ó'né] *f.* canonization.
Canoro, [kánó'ró] *adj.* canorous, harmonious.
Canotto, [kánó'tó] *m.* canoe.
Canova, [kánóvá] *f.* cellar; tavern.
Canovaccio, [kánóvátshó] *m.* canvass; towel.
Canovajo, [kánóváyó] *m.* butler, store-keeper.
Cansare, [kánzá're] *v. a.* to remove; secure, shelter. **CANSARE**, *v. r.* to retire, escape.
Cansatoja, [kánstó'yá] *f.* **Cansatojo**, [kánstó'yó] *m.* shelter, asylum.
Cantabile, [kántá'bilé] *adj.* that may be sung; *m. mus.*, a slow musical composition.
Cantacchiare, [kántákkíá're] *v. a.* to sing low, hum.
Cantafavola, [kántáfá'vólá] *f.* fable, tale.
Cantafera, [kántáfé'rá] *f.* ballad, song, ditty.
- Cantajelo**, **Cantajuolo**, [kántá-yó'ló] *m.* call-bird.
Cantambanco, [kántámbán'kó] *m.* impostor.
Cantamento, [kántámén'tó] *m.* singing, air.
Cantante, [kántán'té] *adj.* singing; merry; -, *m.* singer.
Cantare, [kántá're] *v. a. & n.* to sing; warble; -, *m.* song; strain.
Cantarello, [kántaré'ló] *m.* jorden.
Cantaride, [kántá'ridé] *f.* cantharides, *pl.*
Cantaro, [kántá'ró] *m.* song; measure of 150 pounds.
Cantata, [kántá'tá] *f.* song with a recitative; *mesa cantata*, *f.* high mass.
Cantatore, [kántátó're] *m.* singer, songster.
Cantatrice, [kántátri'tshé] *f.* songstress.
Cantarano, [kántérá'nó] *m.* chest of drawers.
Canterella, [kántéré'lá] *f.* cantharides, *pl.*
Cantrellamento, [kántérellámén'tó] *m.* the act of singing low.
Cantrellare, [kántérellá're] *v. a.* to sing low; warble.
Cantarello, [kántéré'ló] *m.* tinsel.
Canterino, [kántéri'nó] *m.* singer; *adj.* a kind of barley.
Canteruto, [kántérú'tó] *adj.* angulose.
Cantioa, [kánt'iká] *f.* song of Solomon.
Canticchiare, [kántikkiá're] *v. a.* to sing low; chirp.
Cantico, [kánti'kó] *m.* canticle, hymn.
Cantilena, [kántiléná] *f.* little song; love-song.
Cantilenaccia, [kántiléná'tshá] *f.* bad song.
Cantilenare, [kántiléná're] *v. a.* and *n.*, to make songs.
Cantimplora, [kántimpló'rá] *f.* ice-pail.
Cantina, [kánti'ná] *f.* cellar, cave.
Cantinetta, [kántinét'tá] *f.* small cellar; cooler.
Cantiniere, [kántinié're] **Cantiniere**, [kántinié'ró] *m.* butler, vintner.
Cantina, [kánti'nó] *m.* treble string (of a violin, &c.)
Canto, [kántó] *m.* singing, song; side, part; corner; *a. -*, apart; *dal - mio*, as for me; *mar. - di sopravvento*, weather-side.
Cantonata, [kántóná'tá] *f.* corner, angle, blow from a stone.
Cantoncello, [kántóntshé'ló] **Cantoncino**, [kántóntshí'nó] *m.* little corner.
Cantone, [kántó'né] *m.* corner-stone; caution.

- Cantoniera**, [kántónié'rá] *f.* a corner cupboard.
- Cantoniere**, [kántónié'ré] *m.* a street seller of ointments &c.
- Cantere**, [kántó're] *m.* chorister, singer.
- Cantoría**, [kántóri'á] *f.* singing-gallery.
- Cantorina**, [kántóri'nó] *m.* singing-book.
- Cantuccioajo**, [kántúts'há'yó] *m.* biscuit-baker.
- Cantuccio**, [kántú'tshó] *m.* corner; biscuit; - *di pane*, the extremity of an oblong loaf, the crusty piece.
- Canutamente**, [kántútámén'té] *adv.* prudently, cautiously.
- Canutensa**, [kántút'sá] *f.* hoariness, gray hairs, *pl.*
- Canutiglia**, [kántú'tí'á] *f.* gold and silver-spangles, *pl.*
- Canuto**, [kánt'ó] *adj.* hoary, gray-headed, old.
- Canzona**, [kántsó'ná] *see* Canzone.
- Canzonaccia**, [kántsó'ná'tshá] *f.* bad song.
- Canzonare**, [kántsó'ná're] *v. a.* to sing; celebrate; quiz.
- Canzonatorie**, [kántsó'ná'rió] *adj.* derisively.
- Canzonatura**, [kántsó'nátúrá] *f.* humbug.
- Canzoncino**, [kántsó'nítshí'nó] *m.* canzonet.
- Canzone**, [kántsó'né] *f.* song, ballad; *dar -*, to give fair words; *essere in -*, to be the laughing-stock; *mettersi in -*, to laugh at.
- Canzonetta**, [kántsó'nét'tá] *f.* little song.
- Canzoniere**, [kántsó'níé're] *m.* song-book.
- Canzonina**, [kántsó'ní'ná] *f.* little song, canzonet.
- Caos**, [ká'ós] *m.* chaos, confusion.
- Capacchione**, [kápá'khió'né] *m.* great foolishness.
- Capacelo**, [kápá'tshé] *adj.* obstinate, stubborn; -, *m.* thick skull.
- Capace**, [kápá'tshé] *adj.* capable, fit.
- Capacità**, [kápá'tshítá] *Capacitate*, *Capacitate*, *f.* capacity; extent.
- Capacitabile**, [kápá'tshítá'bílé] *adj.* comprehensible.
- Capacitare**, [kápá'tshítá're] *v. a.* to enable, qualify; -, *v. a. r.* to be persuaded.
- Capagute**, [kápágú'tó] *m. a.* kind of sharp weapon.
- Capanna**, [kápán'ná] *f.* cottage; barn.
- Capannella**, [kápánnél'lá] *Capannetto*, [kápánnét'tó] *m.* small cottage; hand, gang; *giuoco delle capannelle*, a game played with walnuts something resembling marbles.
- Capanniscendere**, [kápánniskóndé're] *m.* Game called "hide and seek."
- Capanne**, [kápán'nó] *m.* cottage, cabin.
- Capannone**, [kápánnó'né] *m.* large cottage.
- Caparberia**, [kápárbéri'á] *Caparbiata, [kápárbíetá'] *Caparbiata*, *Caparbiata*, *f.* obstinacy, stubbornness.*
- Caparbio**, [kápárbíó] *adj.* obstinate, stubborn.
- Caparra**, [kápár'rá] *f.* earnest-money; pledge.
- Caparrare**, [kápárrá're] *v. a.* to give earnest.
- Caparrone**, [kápárró'né] *m.* embroiler, intriguer.
- Capassene**, [kápássó'né] *m.* blockhead.
- Capata**, [kápá'tá] *f.* salute, bow; nod, blow with the head.
- Capacechio**, [kápék'kió] *m.* coarse tow.
- Capegli**, [kápé'li] *for* Capelli (*see* Capello).
- Capella**, [kápél'lá] *f. poss.* young she-goat.
- Capellatura**, [kápéllátúrá] *f.* head of hair, radiation round the stars.
- Capelliera**, [kápéllíé'rá] *f.* false hair.
- Capellino**, [kápéllí'nó] *adj.* hair-colored, auburn.
- Capellino**, [kápéllí'nó] *m.* small head of hair: *CARPELLINI*, a kind of paste resembling vermicelli.
- Capello**, [kápél'ló] *m.* hair; a -, to a hair, exactly.
- Capelloso**, [kápélló'só] *adj.* thin as a hair.
- Capelluto**, [kápéllú'tó] *adj.* hairy.
- Capere**, [ká'péré] *v. a. see* Capire.
- Capersuolo**, [kápéró'só'ló] *m.* cone, pin's-head.
- Capestreria**, [kápéstré'riá] *f.* an action worthy of hanging; a licence in writing; a piquant morsel.
- Capestro**, [kápé'stró] *m.* halter, rope; villain.
- Capestrusse**, [kápéstrú'tsó] *m.* rascal, pickpocket, bad rope.
- Capette**, [kápét'tó] *m.* little head.
- Capovele**, [kápé'vóle] *adj.* capable, intelligent.
- Capessale**, [kápés'tá'le] *m. a.* small collar, bolster.
- Capessolo**, [kápés'só'ló] *m.* nipple.
- Capidoglio**, [kápídó'liá] *f.* kind of whale.
- Capifosso**, [kápífós'só] *m.* principal drain.
- Capigliatura**, [kápígliátúrá] *f.* head of hair.
- Capillare**, [kápíllá're] *adj.* capillary.
- Capillato**, [kápíllá'tó] *adj.* velvety, soft.
- Capimeto**, [kápímén'tó] *m.* capacity, comprehension.
- Capinascete**, [kápínáscén'té] *adj.* said of a kind of wig.
- Capinero**, [kápíné'ró] *m.* tom-tit.
- Capire**, [kápí're] *v. a. & a.* to contain; comprehend; *vicapisco*, I understand you; *non - in sé stesso*, to be overjoyed.
- Capitrotto**, [kápíró'ttó] *m.* one who has broken his head.
- Capisoldo**, [kápísól'dó] *m.* bounty, gratuity, reward.
- Capistee**, [kápí'stéó] *Capistajo* or *Capistore*, vessel for sifting and cleaning corn; vessel to carry on the head.
- Capitagna**, [kápítá'ná] *f.* stripes of earth at the extremity of a field plowed cross-wise and left unown.
- Capitale**, [kápítá'le] *adj.* capital, chief, main; -, *m.* capital, stock, principal; *far poco -*, to make no account of.
- Capitalmente**, [kápítálmén'té] *adv.* capitally.
- Capitana**, [kápítá'ná] *f.* admiral's ship.
- Capitananza**, [kápítánán'tsá] *f.* command of an army.
- Capitanare**, [kápítáná're] *v. a.* to appoint chiefs; command.
- Capitanato**, [kápítáná'tó] *m.* captainry, chieftainship.
- Capitaneggiare**, [kápítánédjá're] *v. a.* to command (troops).
- Capitaneria**, [kápítánéri'á] *see* Capitananza.
- Capitano**, [kápítá'nó] *m.* captain.
- Capitare**, [kápítá're] *v. a.* to conclude, finish; arrive at; - *bene*, to come off well, be successful.
- Capitazione**, [kápítátisió'né] *f.* poll-tax.
- Capitello**, [kápítá'tló] *m.* arch., capital; (*book*.) headband.
- Capitolare**, [kápító'lá're] *v. n.* to capitulate, parley, write in chapters.
- Capitolare**, [kápító'lá're] *m.* an ecclesiastic belonging to a chapter; *adj.* belonging to a chapter.
- Capitolazione**, [kápító'látisió'né] *f.* capitulation.
- Capitolo**, [kápító'ló] *m.* chapter; matter. **CAPITOLI**, *pl.* accord, agreement.
- Capitombolare**, [kápítómbólá're] *v. a.* to tumble.
- Capitombolatore**, [kápítómbó'látó're] *m.* a tumbler, one who tumbles.
- Capitombolo**, [kápító'm'bó'ló] *m.* tumble.

Capitone , [kápitó'ne] <i>m.</i> coarse silk.	Capone , [kápo'né] <i>m.</i> large head; obstinate man.	Capperone , [káppéro'ne] <i>m.</i> hood; carrier's cloak.
Capitonzolo , [kápitórz'ól] <i>m.</i> hypocrite.	Caponeria , [káponéri'á] <i>f.</i> obstinacy, stiffneckedness.	Capperuccio , [káppérú'tshó] <i>m.</i> shabby hood, cowl.
Capitoso , [kápitó'só] <i>adj.</i> obstinate, stubborn.	Capopiede , [kápopié'dé] <i>adv.</i> topsy-turvy, error.	Cappietto , [káppiet'tó] <i>m.</i> loop.
Capitonza , [kápitó'tsá] <i>f.</i> pollard.	Capopopolo , [kápopóp'ól] <i>m.</i> demagogue.	Cappio , [ká'pió] <i>m.</i> knot, bow; <i>cappio! cappizzi!</i> contemptuous exclamation.
Capitonzare , [kápitótsá're] <i>v. a.</i> to cut in the form of pollards.	Caporale , [káporá'le] <i>adj.</i> chief, principal; -, <i>m.</i> chief, commander; corporal.	Cappita , [ká'pita] <i>inf.</i> heyday!
Capo , [ká'pó] <i>m.</i> head; chief; beginning; origin; summit; commander, governor; fancy; idea; - <i>per</i> -, item per item; <i>da</i> -, again; <i>da - al piede</i> , from top to toe; - <i>bombardiere</i> , <i>m.</i> chief bombardier; - <i>maestro</i> , <i>m.</i> head-master; - <i>d'anno</i> , new year's day; - <i>del mese</i> , at the end of the month; - <i>d'opera</i> , masterpiece; - <i>della via</i> , end of the street; <i>far</i> -, to confine upon, touch; oppose, resist; <i>far - da uno</i> , to apply to one; <i>levare in</i> -, to work (as wine &c.); <i>mettere nel</i> -, to make one believe; <i>rimanere col - rotto</i> , to have the worst; <i>venire a</i> -, to come to an end; bring about.	Capoveraccio , [káporóv'é'shó] <i>adv.</i> topsy-turvy.	Capponaia , [káppóná'ia] <i>f.</i> capon-coop.
Capobandito , [kápóhándi'tó] <i>m.</i> chief of banditti.	Caposquadra , [kápóskuá'drá] <i>m.</i> <i>mar.</i> commodore.	Caponare , [káppóná're] <i>v. a.</i> to capon, curtail; <i>mar.</i> to cat (the anchor).
Capocaccia , [kápóká'tshá] <i>m.</i> chief huntsman.	Capotasto , [kápótá'stó] <i>m.</i> peg (of a stringed instrument).	Caponata , [káppóná'tá] <i>f.</i> a feast given by peasants on the birth of their children.
Capocchia , [kápók'kiá] <i>knob</i> of a stick &c.	Capotrappa , [kápótráp'pá] <i>m.</i> captain of the band.	Caponcello , [káppóntshé'ló] <i>m.</i> small young capon.
Capocchio , [kápók'kió] <i>adj.</i> dull, heavy, silly.	Capoverse , [kápóv'é'só] <i>m.</i> beginning of a verse.	Cappone , [káppó'ne] <i>m.</i> capon.
Capocchia , [kápó'tshá] <i>m.</i> head of a peasant's family, head shepherd.	Capovolgere , [kápóvól'jéré] <i>Capovoltare, [kápóvóltá're] <i>v. a.</i> to overturn; put on the wrong side.</i>	Cappotto , [káppó'tó] <i>m.</i> cloak, capote; <i>fare un</i> -, to capot (at picket).
Capoccone , [kápótshén'só] <i>m.</i> poll-tax.	Capozucca , [kápótshúk'ká] <i>m.</i> an imbecile.	Cappuocetto , [káppútshét'tó] <i>m.</i> small cowl; capuchin.
Capocchino , [kápóki'nó] <i>m.</i> affirmative nod.	Cappa , [ká'pá] <i>f.</i> cloak; hood, cape.	Cappuccia , [káppú'tshá] <i>f.</i> hood; cabbage-lettuce.
Capocuoco , [kápókó'kó] <i>m.</i> head-cook.	Cappare , [káppá're] <i>v. s.</i> to pick out; choose.	Cappucciajo , [káppútshá'yó] <i>m.</i> hood-maker, cloak-maker.
Capofila , [kápófi'lá] <i>m.</i> first soldier of the file.	Cappate , [káppá'tó] <i>adj.</i> excellent of its kind.	Cappuccina , [káppútshí'ná] <i>Astusie</i> , [ástú'tsié] <i>Cardamindo</i> , [kárdámin'dó] <i>f.</i> herb used in salads.
Capogatto , [kápógát'tó] <i>m.</i> vertigo, staggers, <i>pl.</i>	Cappella , [káppé'lá] <i>f.</i> chapel; <i>maestro di</i> -, leader of the choir.	Cappuccino , [káppútshí'nó] <i>m.</i> capuchin monk.
Capogiro , [kápóji'ró] <i>m.</i> dizziness, freak.	Cappellaccio , [káppéllá'tshó] <i>m.</i> coarse hat.	Cappuccio , [káppú'tshó] <i>m.</i> hood; cabbage.
Capolavoro , [kápolávó'ró] <i>m.</i> master-piece.	Cappellajo , [káppéllá'yó] <i>m.</i> hatter.	Capra , [ká'pra] <i>f.</i> she-goat.
Capoletto , [kápólet'tó] <i>m.</i> hangings, <i>pl.</i> , tapestry.	Cappellania , [káppélláni'á] <i>f.</i> chaplainship.	Caprajo , [káprá'yó] <i>m.</i> goatherd.
Capolevare , [kápólevá're] <i>v. a.</i> to fall head-foremost.	Cappellano , [káppéllá'nó] <i>m.</i> chaplain; almoner.	Caprestaria , [kápréstári'á] <i>f.</i> wantonness, freak.
Capolino , [kápoli'nó] <i>m.</i> little head; <i>far</i> -, to spy through a hole, peep in. (handle).	Cappelletta , [káppéllét'tá] <i>f.</i> small chapel.	Capretta , [káprét'tá] <i>f.</i> kid.
Capolo , [ká'póló] <i>m.</i> plough.	Cappelletto , [káppéllét'tó] <i>m.</i> small hat.	Capresso , [káprét'só] <i>m.</i> caprice, whim, fancy.
Capomastro , [kápomá'stro] <i>m.</i> architect; superintendent.	Cappelliera , [káppéllié'rá] <i>f.</i> hat-box, hat-case.	Caprioclaro , [káprítshá're] <i>see</i> <i>Raccapricciare</i> .
Capomese , [kápomé'sé] <i>m.</i> the first day of the month.	Cappellina , [káppélli'ná] <i>f.</i> small chapel; small hat.	Capriccio , [kápri'tshó] <i>m.</i> shivering; caprice, whim.
Capona , [kápo'ná] <i>f.</i> obstinate woman.	Cappellinaja , [káppélliná'yó] <i>m.</i> rack for hats.	Capricciosamente , [káprítshó-sámen'té] <i>adv.</i> capriciously.
Caponaggine , [kápóná'djine] <i>f.</i> headiness, obstinacy.	Cappellino , [káppélli'nó] <i>see</i> <i>Cappelletto</i> .	Capricciosità , [káprítshósi'tá] <i>f.</i> capriciousness.
Caponamento , [kápónámén'té] <i>adv.</i> obstinately.	Cappello , [káppé'ló] <i>m.</i> hat, cap; cardinal's hat.	Capriccioso , [káprítshó'só] <i>adj.</i> capricious, whimsical.
	Cappellone , [káppélló'né] <i>m.</i> large hat.	Capricorno , [káprikór'nó] <i>m.</i> capricorn.
	Cappelluccio , [káppéllú'tshó] <i>m.</i> coarse hat.	Caprideo , [káprifi'tó] <i>m.</i> wild-fig-tree.
	Cappelluto , [káppéllú'tó] <i>m.</i> tufted, crested.	Caprifoglio , [káprifó'ló] <i>m.</i> honey-suckle.
	Capperi , [ká'péri] <i>inf.</i> heyday!	Caprigno , [kápri'nó] <i>Caprino</i> , [kápri'nó] <i>adj.</i> goatish.
	Cappero , [ká'peró] <i>m.</i> caper; caper-bush.	Caprile , [kápri'lé] <i>m.</i> goat-fold.
		Caprio , [ká'prió] <i>m.</i> roe-buck, wild-goat.
		Capriola , [kápriólá] <i>f.</i> caper, capriole.
		Capriolare , [káprióliá're] <i>v. a.</i> to cut capers.
		Caprioletto , [káprióliét'tó] <i>m.</i> fawn.

Capriolo, [káprió'ló] *m.* roe-buck, wild-goat; tendril.
Capriuola, [káprió'lá] *f.* doe, roe.
Capro, [ká'pró] *m.* billy goat.
Caprone, [kápró'né] *m.* large he-goat.
Caprugginare, [káprúd'jíná're] *v. a.* to stave barrels.
Caprugginatojo, [káprúd'jíná'tó'yo] *m.* cooper.
CaprugGINE, [káprúd'jíné] *f.* the notches of the staves of casks.
Capsula, [ká'pú'lá] *f.* capsule; pod, husk; *gus.*, cap, patent-cap.
Capsulare, [kápsú'lá're] *adj.* capsular.
Captivo, [kápti'vó] *adj.* a captive.
Capuocio, [kapú'tshó] *m.* little head.
Capcioso, [káptsió'só] *adj.* capitious, fraudulent.
Carabattolo, [kárábát'tóló] *f. pl.* trifles, baubles, *pl.*
Carabe, [kárá'bé] *m.* yellow-amber. (*bina.*)
Carabina, [kárábi'ná] *f.* carabine-shot.
Carabinata, [kárábíná'tá] *f.* carabine-shot.
Carabiniero, [kárábini'ére] *m.* carabiniere.
Caracollare, [kárákóllá're] *v. a.* to caracol, wheel about.
Caracollo, [kárákól'ló] *m.* wheeling about.
Caraffa, [kárá'fá] *f.* decanter.
Caraffina, [káráffi'ná] *Caraffino*, [káráffi'nó] *m.* small decanter.
Caraffone, [káráffó'né] *m.* large decanter.
Carameila, [káráméllá] *f.* flagolet; sugar plum.
Caramento, [kárámén'té] *adv.* dearly, tenderly.
Caramongio, [kárámó'jó] *m.* dwarf, shrimp.
Caramussale, [kárámusá'lé] *m.* a high-pooped merchant vessel used by the Turks.
Caransa, [kárán'tsé] *f.* a medicinal plant.
Carata, [kárá'tá] *f.* fruit or pod of the carob.
Caratare, [kárá'tá're] *v. a.* to weigh, ponder; deliberate carefully; criticize.
Caratello, [kárá'té'ló] *m.* keg, small barrel.
Carato, [kárá'tó] *m.* carat.
Carattere, [kárá'tére] *m.* character; dignity, quality; style.
Caratteristico, [káráttéris'tikó] *adj.* characteristic.
Caratterizzare, [káráttéridzá're] *v. a.* to characterize.
Caravella, [kárávé'lá] *f.* caravel.
Carbonajo, [kárbóná'yá] *f.* coal-pit; coal-shed; a measure of wood for making charcoal; coal-woman.

Carbonajo, [kárbóná'yó] *m.* coal-dealer.
Carbonara, [kárbóná'rá] *f.* a measure of wood for making charcoal; a kind of sand.
Carbonari, [kárbóná'ri] *m. pl.* a political Italian sect.
Carbonata, [kárbóná'tá] *f.* cook, pork-chop.
Carboncelle, [kárbóntshé'ló] *m.* carbonchio, [kárbón'kió] *m.* carbuncle; small coal.
Carbonchioso, [kárbónkió'só] *adj.* burnt; scorched.
Carbone, [kárbó'né] *m.* coal; carbuncle; - *fossile*, *m.* pit-coal; a misura di carboni, in abundance, plentifully.
Carbonella, [kárbónél'lá] *f.* small charcoal.
Carbonicchio, [kárbóni'tshó] *adj.* black as coal.
Carboniera, [kárbónié'rá] *f.* coal-pit.
Carboniggia, [kárbónidjá] *f.* charcoal-powder.
Carcame, [kárká'mé] *m.* carcass.
Carcare, [kárká're] *v. a. poss.*, to charge, burden.
Carcaria, [kárká'riá] *f.* dog-fish.
Carcazza, [kárkás'sá] *f.* carcass (bomb); skeleton; hulk.
Carcazzo, [kárkás'só] *m.* quiver.
Carceramento, [kártshérámén'tó] *m.* imprisonment.
Carcerare, [kártshérá're] *v. a.* to imprison.
Carcerato, [kártshérá'tó] *m.* prisoner.
Carceratore, [kártshérátó're] *m.* constable, policeman.
Carcerazione, [kártshérátsió'né] *f.* incarceration.
Carcere, [kártshéré] *m.* prison, jail.
Carceriere, [kártshéri'ére] *m.* jailer.
Carcinoma, [kártshinó'má] *m.* an ulcerated tumor, a kind of cancer.
Carclafaja, [kártshiófá'yá] and **Carclafeto**, [kártshiófé'tó] *m.* ground planted with artichokes.
Carclafeto, [kártshió'fó] *m.* artichoke; nutty.
Carco, [kárkó] *adj. poss.* loaded; -, *m.* charge, burden.
Cardajuolo, [kárdáyuó'ló] *m.* wool-carder.
Cardamomo, [kárdámó'mó] *m.* cardamom.
Cardare, [kárdá're] *v. a.* to card wool.
Cardatore, [kárdátó're] *m.* carder; backbiter.
Cardatura, [kárdátú'rá] *f.* carding.
Cardeggiare, [kárdédjá're] *v. a.* to card; slander.

Cardella, [kárdél'lá] *f.* small carding brush.
Cardelletto, [kárdellé'tó] *m.* gold-finch.
Cardeto, [kárdé'tó] *m.* ground sown with thistles.
Cardiace, [kárdiákó] *adj.* cardiac, cordial.
Cardialgia, [kárdiálji'á] *f.* med. cardialgy.
Cardinalato, [kárdinálá'tó] *m.* cardinalate.
Cardinale, [kárdinálé] *adj.* cardinal, principal; -, *m.* cardinal; hinge.
Cardinalesco, [kárdinálés'kó] *adj.* of a cardinal.
Cardine, [kárdiné] *m.* hinge, pole.
Cardo, [kárdó] *m.* thistle; carder's comb.
Cardoncello, [kárdóntshé'ló] and **Cardoncelino**, [kárdóntski'nó] *m. bot.* artichoke suckers.
Cardoncelone, [kárdóntshé'né] *m.* acanthus.
Cardone, [kárdó'né] *see* Cardo.
Cardosanto, [kárdósán'tó] *m.* hollyhock.
Cardoscolmo, [kárdóskóli'mó] and **Carduocio**, [kárdú'tshó] *m.* wild artichoke.
Cardigliare, [kárdéjájá're] *v. a.* to caress; value, esteem.
Carello, [káré'ló] *m.* cushion, pillow.
Carena, [káré'ná] *f.* keel (of a ship).
Carénaggio, [káréná'djó] *m.* careening, calking.
Carénare, [káréná're] *v. a.* to careen, calk.
Carente, [káré'n'té] *adj. poss.*, needy, wanting.
Carestia, [kárésti'á] *f.* dearth; scarcity.
Caratoso, [káréstó'só] *adj.* necessitous. (*rush.*)
Carretto, [káré'tó] *m.* sledge.
Carrezza, [káré't'sá] *f.* caress, fondness.
Carrezzamento, [kárétsámén'tó] *m.* flattery, cajolery.
Carrezzare, [kárétsá're] *v. a.* to caress, flatter.
Carrezzatore, [kárétsátó're] *m.* fondler, cajoler.
Carrezzevole, [kárétsévólé] *adj.* flattering.
Carrezzevolmente, [kárétsévólémén'té] *adv.* kindly, lovingly.
Carressine, [kárétsi'né] *f. pl.* kind caresses, *pl.*
Carressuolo, [kárétsó'tshé] *f. pl.* rough caresses.
Carliare, [káriá're] *v. a.* to become carious.
Carlatide, **Carlatidi**, *f. pl.*, cariatides.
Carliato, [káriá'tó] *adj.* carious, rotten.

Carica , [ká'riká] <i>f.</i> charge, load; care; <i>dar la -</i> , to charge, attack (the enemy).	Carnale , [kárná'le] <i>adj.</i> carnal; sensual.	a high price; -, <i>m.</i> dearneess (o' provisions), scarcity.
Caricamento , [kárikámén'tó] <i>m.</i> the act of lading.	Carnalità , [kárnálitá'] <i>Carnalitate</i> , <i>Carnalitate</i> , <i>f.</i> sensuality.	Caragna , [káró'ná] <i>f.</i> carrion; jade.
Caricare , [káriká're] <i>v. a.</i> to charge, load.	Carnalmente , [kárnálmén'té] <i>adv.</i> carnally, sensually.	Carognaccia , [káron'á'tshá] <i>f.</i> old worn out jade.
Caricatamente , [kárikátámén'té] <i>adv.</i> affectedly.	Carname , [kárná'mé] <i>m.</i> carrion.	Carognuola , [káron'ólá] <i>f.</i> a good for-nothing woman.
Caricatore , [kárikátó're] <i>m.</i> loader, freighter.	Carnascialare , [kárnáshálá're] <i>see</i> Carnevaleggiare.	Carola , [káró'lá] <i>f.</i> ballad-dance.
Caricatura , [kárikátú'rá] <i>f.</i> caricature.	Carnasciale , [kárnáshá'le] <i>see</i> Carnevale.	Carolare , [károlá're] <i>v. a.</i> to dance.
Carice , [ká'ritshé] <i>f.</i> sedge, rush.	Carnascialesco , [kárnáshálés'kó] <i>see</i> Carnevalessco.	Carota , [káró'tá] <i>f.</i> carrot; fib, story.
Carico , [ká'rikó] <i>adj.</i> loaded, charged; -, <i>m.</i> charge, load, freight; blame.	Carnatura , [kárnátú'rá] <i>f.</i> <i>see</i> Carnagione.	Carotaccia , [károtá'tshá] <i>f.</i> notorious falsehood.
Cariddi , [kárid'di] <i>f.</i> Charibdis.	Carne , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carotaje , [károtá'yó] <i>f.</i> carrot-seller; quack.
Carie , [ká'rie] <i>f.</i> rottenness.	Carnefice , [kárné'fítshé] <i>m.</i> hangman, executioner.	Carotare , [károtá're] <i>v. a.</i> to fib; boast; <i>v. a.</i> to plant carrots.
Carilello , [káriel'ló] <i>m.</i> a kind of ribbon used for binding.	Carneio , [kárné'io] <i>adj.</i> carneous; fleshy.	Carotidi , [károtí'di] <i>f. pl.</i> carotid arteries.
Carino , [kári'nó] <i>adj.</i> dear, lovely; -, <i>m.</i> my dear, my darling.	Carnesalata , [kárnésálá'tá] <i>f.</i> pickled pork.	Carotiere , [károtí're] <i>see</i> Carotaje.
Carioso , [kárió'só] <i>adj.</i> carious, rotten.	Carnesociale , [kárnésáhlés'kó] <i>adj.</i> of carnival; merry.	Carovana , [kárová'ná] <i>f.</i> caravan; convoy.
Carisma , [kári'sma] <i>m.</i> the gift of the Holy Spirit.	Carnesecca , [kárnésék'ká] <i>f.</i> salt-meat.	Carovello , [károvél'ló] <i>m.</i> a variety of pear-tree.
Carità , [káritá] <i>Caridade</i> , <i>Caritate</i> , <i>f.</i> charity; affection.	Carnesale , [kárnésálé] <i>f.</i> pickled pork.	Carpape , [kárpá're] <i>see</i> Carpape.
Caritatevole , [káritátó'vó] <i>adj.</i> charitable, benevolent.	Carnesecca , [kárnésék'ká] <i>f.</i> salt-meat.	Carpentiere , [kárpénti're] <i>m.</i> cart-wright, carpenter.
Caritativamente , [káritátívá'mén'té] <i>adv.</i> charitably.	Carnesale , [kárnésálé] <i>f.</i> pickled pork.	Carpento , [kárpén'tó] <i>m.</i> cart, cart-load.
Caritativo , [káritátívó] <i>Caritevole, [kárité'vó] <i>adj.</i> charitable, kind.</i>	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carpicio , [kárpí'tshó] <i>m.</i> great quantity; volley of blows.
Caritevolmente , [káritévol'mén'té] <i>adv.</i> charitably.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carpine , [kárpí'né] <i>Carpino</i> , [kárpí'nó] <i>m.</i> horn-beam.
Carivendolo , [kárivéndó'ló] <i>m.</i> a seller of goods at high prices.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carpionare , [kárpíoná're] <i>v. a.</i> to dress fish like carp.
Carlino , [kárlí'nó] <i>m.</i> a neapolitan coin, value about four pence.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carpionino , [kárpíonshí'nó] <i>m.</i> young carp.
Carlona (alla), [állá kárló'ná] <i>adv.</i> carelessly.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carpione , [kárpíoné] <i>m.</i> carp.
Carne , [kárné] <i>m.</i> poem, strain.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carpire , [kárpí're] <i>v. a.</i> to snatch, seize; steal, rob.
Carmilitano , [kármilitá'nó] <i>m.</i> and Carmelite, [kármelí'tá] <i>m.</i> carmelite-monk.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carpita , [kárpí'tá] <i>f.</i> rug, blanket.
Carminare , [kármíná're] <i>v. a.</i> to card wool.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carpo , [kárpó] <i>m.</i> wrist.
Carmnativo , [kármínátí'vó] <i>adj.</i> carminative.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carpobalsamo , [kárpóbálsámó] <i>m.</i> fruit of the balsam tree.
Carminio , [kármí'nió] <i>m.</i> carmine.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carpone , [kárpóné] <i>adv.</i> on all four, on hands and feet.
Carnea , [kárná'tshá] <i>f.</i> bad flesh.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carra , [kárrá] <i>f.</i> cart-load.
Carnacioso , [kárnátshó'só] <i>adj.</i> fleshy; plump.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carra , [kárrá] <i>f.</i> cart-load.
Carnacuto , [kárnátshú'tó] <i>adj.</i> fleshy; plump.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carra , [kárrá] <i>f.</i> cart-load.
Carnaggio , [kárnád'jó] <i>m.</i> flesh-meat.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carra , [kárrá] <i>f.</i> cart-load.
Carnagione , [kárnájó'né] <i>f.</i> carnation, flesh-color.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carra , [kárrá] <i>f.</i> cart-load.
Carnajo , [kárná'yó] <i>m.</i> charnel-house, slaughter-house, butchery.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carra , [kárrá] <i>f.</i> cart-load.
Carnajuolo , [kárnáyó'ló] <i>m.</i> game-pouch, bag.	Carnale , [kárné] <i>f.</i> flesh; meat; pulp; sap; - <i>di castrato</i> , mutton; - <i>di manzo</i> , beef; - <i>di pesce</i> , fish; - <i>di vitello</i> , veal; <i>essere in -</i> , to be plump; <i>far -</i> , to slaughter, kill.	Carra , [kárrá] <i>f.</i> cart-load.

- Carrettoja**, [kárre'ttó'jó] *m.* carter, waggoner.
Carrettata, [kárre'ttá'tá] *f.* cart-full, tumbrel-full.
Carrettiere, [kárre'ttí'ré] *m.* carter, carrier.
Carrettino, [kárre'ttí'nó] *m.* small cart.
Carretto, [kárre'ttó] *m.* wheelbarrow; brewer's dray.
Carrette, [kárre'ttó] *m.* large waggon.
Carriaggio, [kárriá'djó] *m.* baggage, equipage.
Carriello, [kárri'tshé'ló] *m.* small car.
Carriera, [kárri'rá] *f.* career; race; life, sun's course, stone-pit.
Carriño, [kárri'nó] *m.* barricade formed of carts.
Carriuela, [kárrió'lá] *f.* truckle-bed, wheelbarrow.
Carro, [kár'ró] *m.* car; cartload; heel of the bowsprit; *astr.* great bear; - *trionfale*, triumphal car; *rail.* - *di trasporto*, lowry, truck; a *carri*, in abundance.
Carrociolo, [kárro'tshó] *m.* triumphant car, chariot.
Carrozza, [kárro'tzá] *f.* carriage, coach.
Carrozzabile, [kárro'tsábi'lé] *adj.* accessible for carriages.
Carrozzajo, [kárro'tsá'jó] *m.* coach-maker.
Carrozzare, [kárro'tsá're] *v. a.* to go in a coach.
Carrozzata, [kárro'tsá'tá] *f.* coach-full.
Carrozziere, [kárro'tsá're] *m.* coach-man, driver.
Carrossino, [kárro'tsá'nó] *m.* small carriage.
Carroba, [kár'rá'bá] *f.* carob.
Carrobo, [kár'rá'bio] *m.* Carrobo, [kár'rá'bo] *m.* carob-tree.
Carroca, [kár'rá'ká] *see* Carrucola.
Carrucolo, [kár'rá'tshó] *m.* go-cart, wheelbarrow.
Carrucola, [kár'rá'kólá] *f.* pulley.
Carrucolare, [kár'rá'kólá're] *v. a.* to draw up with pulleys; to cheat.
Carruculetta, [kár'rá'kólét'tá] *f.* small pulley.
Carta, [kár'tá] *f.* paper; sheet of paper; card; bill, bond; - *geografica*, map; - *mareszala*, marble paper; - *da navigare*, sea-chart; - *pecora*, parchment, vellum; - *sguante*, blotting paper; - *sacre carte*, the sacred writings, the Bible; *giuocare alle carte*, to play at cards.
Cartaccia, [kár'tá'tshá] *f.* bad paper, waste-paper; a useless playing-card.
Cartaceo, [kár'tá'tshéó] *adj.* of.
- Cartaja**, [kár'tá'yá] *f.* paper-manufacture.
Cartajo, [kár'tá'jó] *m.* paper-maker, paper-seller.
Cartapesta, [kár'tá'péstá] *f.* macerated paper.
Cartaro, [kár'tá'ró] *see* Cartajo.
Cartastraccia, [kár'tá'strá'tshá] *f.* waste-paper.
Cartata, [kár'tá'tá] *f.* page.
Carteggiare, [kár'tédjá're] *v. n.* to glance over a book; correspond; to play at cards.
Carteggio, [kár'tédjé] *m.* correspondence.
Cartella, [kár'té'lá] *f.* inscription, label; pocket-book.
Cartellare, [kár'té'llá're] *v. n.* to publish manifestos; to send a challenge.
Cartellina, [kár'té'llí'ná] *f.* small label.
Cartello, [kár'té'ló] *m.* bill, manifesto, label, challenge.
Cartellone, [kár'té'lló'né] *m.* placard.
Cartiera, [kár'tí'rá] *f.* paper-mill; paper ware-house.
Cartilagine, [kár'tilá'jiné] *f.* cartilage, gristle.
Cartilagineo, [kár'tilá'jínéó] *adj.* cartilaginous, gristly.
Cartina, [kár'tí'ná] *f.* small piece of paper.
Cartocciere, [kár'tó'tshé're] *m.* cartouch-box.
Cartoccio, [kár'tó'tshó] *m.* paper-cup, cornet; cartouch; scroll of a composite or Ionic capital.
Cartolajo, [kár'tó'lá'jó] *m.* paper merchant, stationer.
Cartolare, [kár'tó'lá're] *v. a.* to page.
Cartolaro, [kár'tó'lá'ró] *m.* journal, log-book, diary.
Cartoleria, [kár'tó'lé'riá] *f.* paper-seller's shop.
Cartolina, [kár'tó'lí'ná] *f.* label, pocket-book.
Cartonaceo, [kár'tóná'tshó] *m.* bad paste-board.
Cartoncino, [kár'tón'tshí'nó] *m.* thin paste-board.
Cartone, [kár'tó'ne] *m.* paste-board, cartoon, kind of bonnet; *dare il* -, to give the lustre to cloth.
Cartouetto, [kár'tónét'tó] *m.* small model of a fresco painting.
Cartoso, [kár'tó'só] *adj.* papery, having the quality of paper.
Cartuccia, [kár'tú'tshá] *f.* small bit of paper; cartouche.
Cartocciere, [kár'tútshé're] *m.* cartouch-box.
Caruncola, [kár'un'kúlá] *f.* carbuncle, small excrescence.
- Carvi**, [kár'vi] *m.* caraway-seed.
Casa, [ká'sá] *f.* house; family; - *di campagna*, country-house; *rail.* - *di stazione*, station-house; *essere in* -, to be at home; *vado a* -, I am going home.
Casacca, [ká'sák'ká] *f.* great coat, surcoat; *voltar* -, to turn one's coat, change sides.
Casacola, [ká'sá'tshá] *f.* ugly house.
Casacolo, [ká'sá'tshó] *m.* strange accident; a -, by chance.
Casaccone, [ká'sák'hó'né] *m.* great jacket.
Casale, [ká'sá'lé] *m.* hamlet, village.
Casalino, [ká'sálin'gó] *adj.* domestic; sedentary; *pane* -, m. household-bread.
Casaltino, [ká'sálin'ó] *m.* small hamlet; hut.
Casamatta, [ká'sámát'tá] *f.* case-mate.
Casamento, [ká'sámén'tó] *m.* large house.
Casaportante, [ká'sápórtán'té] *adj.* carrying its own house (said of snails).
Casare, [ká'sá're] *v. a.* to marry, begin house-keeping.
Casarella, [ká'sárel'lá] *f.* small house; *rail.* - (*della strada ferrata*), line-keeper's house.
Casato, [ká'sá'tó] *m.* or **Casata**, [ká'sá'tá] *f.* surname; family; race; *adj.*, having houses, (said of a place).
Casatella, [ká'sátél'lá] *f.* excellent small cheese.
Cascaggine, [ká'skád'jiné] *f.* drowsiness.
Cascamento, [ká'skámén'tó] *m.* fall, falling; chance.
Cascamorto, [ká'skámór'tó] *m.* *fare il* -, to make love to a woman.
Cascante, [ká'skán'té] *adj.* falling; weak, faint.
Cascare, [ká'ská're] *v. n.* to fall; lose courage.
Cascata, [ká'ská'tá] *f.* fall; cascade.
Cascatella, [ká'skátél'lá] *f.* a small waterfall.
Cascaticcio, [ká'skátí'tshó] *adj.* weak, perishable.
Casatojo, [ká'skátó'jó] *adj.* weak, failing, inflammable.
Caschetto, [ká'skét'tó] *m.* helmet, casque.
Cascolajo, [ká'shí'yá] *f.* cheese, Cascolajo, [ká'shí'ná] *f.* dairy, cows' park, wood cut into small planks for making boxes etc.
Casinajo, [ká'shíná'jó] *m.* dairy-man.
Cascino, [ká'shí'nó] *m.* wooden form for making cheese.

- Cascinotto**, [káshínótót] *m.* watch-cabin.
Casco, [kás'kó] *see* Caschetto.
Casella, [kásé'lá] *f.* small house, cell.
Casellina, [káse'lí'ná] *f.* small cell.
Casoso, [kásó'só] *adj.* cheesy.
Casoreccio, [káséré'tshó] *adj.* domestic, household.
Casorma, [kásér'má] *f.* barrack.
Casetta, [kásét'tá] *f.* small house.
Casettina, [kásétti'ná] *f.* Casettino, [kásétti'nó] *m.* small country-house.
Casiera, [kási'é'rá] *f.* house keeper; woman-servant.
Casiero, [kási'é're] *m.* house-keeper, steward.
Casigliano, [kásil'á'nó] *m.* and **Casigliana**, [kásil'á'ná] *f.* one who inhabits the same house, but belongs to another family.
Casile, [kási'lé] *m.* mean habitation.
Casina, [kási'ná] **Casinina**, [kási'ni'ná] *f.* cottage.
Casino, [kási'nó] *m.* small country-box, summer-house.
Casipola, [kási'pó'lá] *f.* hut.
Casirate, [kási'rá'tó] *adj.* nice, pleasing.
Casista, [kási'stá] *f.* casuist.
Caso, [ká'só] *m.* case, accident, chance; *a - per -*, by chance; *- che*, in case that.
Casocola, [kásó'tshá] *f.* large dirty house.
Casolana, [kásólá'ná] *f.* a kind of apple.
Casolare, [kásólá're] *m.* a ruinous house; house in bad condition.
Casone, [kásó'né] *m.* large house, great house.
Casoso, [kásó'só] *adj.* fearful, uneasy.
Casotta, [kásót'tá] *f.* Casotte, [kásót'tó] *m.* snug wooden house; sentry-box.
Cassa, [ká'sá] *f.* chest, coffer, trunk; weaver's frame; treasury; stock (of a gun); bee-hive; coffin.
Cassajo, [kássá'yó] *m.* trunk-maker &c.
Cassamadia, [kássamádi'á] *f.* kneading-trough.
Cassamento, [kássámén'tó] *m.* annulling, abolition.
Cassapanca, [kássápán'ká] *f.* wooden bench with a back to it.
Cassare, [kássá're] *v. a.* to annul, abolish.
Cassatura, [kássátú'rá] *f.* effect of cassation.
Cassazione, [kássátsi'óné] *f.* act of cassation; *Corte di -*, Court of Cassation.
Casserotto, [kásserót'tó] *m.* little fort, castle.
Cassero, [kás'séro] *m.* chest, breast; *mar.*, quarter-deck.
Casserola, [kásseró'lá] *f.* saucepan.
Cassetta, [kássét'tá] *f.* casket, alms-box; kind of till.
Cassettajo, [kássét'tá'yó] *m.* boxmaker, trunk-seller.
Cassetlina, [kássétti'ná] *f.* Cassetline, [kássétti'nó] *m.* casket, drawer.
Cassettone, [kásséttó'né] *m.* chest of drawers, scrutoire, bureau.
Cassia, [ká'siá] *f. med.*, cassia.
Casside, [kássi'dé] *f.* helmet.
Cassiere, [kássi'é're] *m.* cashier.
Cassilagine, [kássilá'jiné] *f. bot.*, hennbane.
Cassilligne, [kássili'gnéá] *f.* an aromatic cassia resembling cinnamon.
Cassino, [kássi'nó] *m.* coach-box, cheese-form.
Cassiopea, [kássió'péá] *f.* constellation setting with the Scorpion, and rising with the Archer.
Casso, [ká'só] *adj.* broken, annulled; vain; *- m.* chest, breast; bosom (of a shirt).
Cassonacelo, [kássóná'tshó] *m.* large old trunk.
Cassomacello, [kássóntshé'ló] *m.* small trunk.
Cassonoina, [kássóntshí'nó] *m.* small sepulchre.
Cassone, [kássó'né] *m.* great trunk, coffer; covered cart for carrying military ammunition.
Castagna, [kástá'ná] *f.* chestnut.
Castagnacelajo, [kástá'n'átshá'yó] *m.* seller of chestnut cakes.
Castagnaccio, [kástá'n'átshó] *m.* chestnut cake.
Castagnato, [kástá'n'átó] *adj.* term given to a place planted with chestnuts.
Castagneto, [kástán'é'tó] *m.* grove of chestnut-trees.
Castagnetta, [kástá'n'ettá] *f.* small chestnut; *danc.* castanet.
Castagnino, [kástán'ínó] and **Castagno**, [kástá'n'ó] *adj.* chestnut-colored.
Castagne, [kástá'n'ó] *m.* chestnut-tree.
Castagnoleta, [kástá'n'óletá] *f.* a nursery ground for chestnuts.
Castagnolo, [kástá'n'óló] *m.* a young chestnut-tree, chestnut pole.
Castagnuolo, [kástán'óló] *adj.* chestnut-colored.
Castalda, [kástál'dá] *f.* house-keeper in a nunnery.
Castalderia, [kástáldéri'á] *f.* managing of a farm, stewardship.
Castaldo, [kástál'dó] *m.* bailiff, steward of a manor-house, farmer, mulatto.
Castamente, [kástámén'té] *adv.* chastely, modestly.
Castellaneria, [kástéllánéri'á] *f.* chateallany.
Castellania, [kástélláni'á] *f.* dignity of a castellan.
Castellano, [kástéllá'nó] *m.* castellan; lord of a manor.
Castellare, [kástéllá're] *m.* old ruinous castle.
Castelletto, [kástéllét'tó] *m.* small castle.
Castellina, [kástéllí'ná] *f.* a boys game with three chessmen, somewhat resembling marbles.
Castello, [kástél'ló] *m.* castle; borough, hamlet; rammer; *mar.*, capstan; reservoir; *- dell' orologio*, movements of a watch; *fare castelli in aria*, to build castles in the air.
Castellozzo, [kástélló'tó] *m.* borough.
Castelluccio, [kástéllú'tshó] *m.* small castle.
Castigamento, [kástigámén'tó] *m.* chastisement.
Castigare, [kástigá're] *v. a.* to chastise, punish.
Castigato, [kástigá'tó] *adj.* purged, beautified (said of writings).
Castigatore, [kástigátó're] *m.* chastiser.
Castigazione, [kástigátsi'óné] *f.* correction.
Castiglione, [kástí'l'óné] *m.* borough, large village.
Castigo, [kásti'gó] *m.* punishment.
Castità, [kástítá'tá] **Castitade**, **Castitate**, *f.* chastity; purity.
Casto, [ká'stó] *adj.* chaste; pure.
Castone, [kástó'né] *m.* collet (of a ring).
Castorio, [kástó'rió] *m. phar.*, castoreum.
Castore, [kástó'ró] *m.* castor, beaver; castor-hat.
Castrapercelli, [kástrápórtshé'li] **Castraporoi**, [kástrápórtshí] *m.* pig-gelder; blunt knife; unskilful surgeon.
Castrare, [kástrá're] *v. a.* to castrate, geld; prick chestnuts; *- le arnie*, to remove honey from hives. (eunuch).
Castrato, [kástrá'tó] *m.* mutton.
Castratura, [kástrátú'rá] **Castrazione**, [kástrátsi'óné] *f.* castration.
Castrense, [kástrén'sé] *adj.* said of booty acquired in war.
Gormandisage, [kástrímá'yiá] *f.* gormandising.
Castrino, [kástri'nó] *m.* castrated goat; knife for pricking chestnuts, bad knife.

Castronaccio , [kástróná'tshó] m. large wether.	Catasto , [katá'stó] m. tax-book; tax, impost.	Catrascelamito , [kátrástshámí'tó] m. a kind of cloth.
Castroneo , [kástróneshé'ló] m. young wether; young fool.	Catastrofe , [katá'strófé] f. catastrophe.	Catricola , [kátrícolá] f. an external palisade.
Castrone , [kástróné] m. wether; gelding, dunce.	Catauno , [katáú'nó] <i>pron.</i> , each, every one.	Cattioso , [kátríós'só] m. bone of a fowl's breast, a very lean person.
Castroneria , [kástrónérí'á] f. stupid talk, silliness.	Catechismo , [kátékis'mó] m. catechism.	Catta , [kát'tá] <i>inter.</i> , exclamation of disdain, surprise, &c. (vulgarity).
Casuale , [kású'lé] <i>adj.</i> casual, accidental.	Catechista , [kátékí'stá] m. catechist.	Cattabriga , [káttábrí'gá] m. chicaner.
Casualità , [kású'alítá] f. casualty, chance.	Catechistico , [kátékis'tikó] <i>adj.</i> catechistical.	Cattaneo , [káttá'né] <i>see</i> Castellano.
Casualmente , [kású'almén'té] <i>adv.</i> casually, by chance.	Catechizzare , [kátékidsá'ré] v. a. to catechise.	Cattare , [káttá'ré] v. a. <i>poss.</i> , to win by flattery.
Casucola , [kású'tshá] f. cottage, hut.	Catecismo , [kátéshis'mó] <i>see</i> Catechismo.	Cattedra , [ká'tédrá] f. chair; papal see.
Casucolina , [kású'tshí'ná] f. small cottage.	Cateu , [káté'cù] <i>see</i> Cacciù.	Cattedrale , [káttédrá'lé] f. cathedral.
Casuiata , [kású'istá] m. casuist.	Cateumeno , [kátékú'ménó] m. catechumen.	Cattedrante , [káttédrán'té] m. lecturer, professor.
Casupola , [kású'póla] f. dirty cottage.	Categoria , [kátégóri'á] f. category.	Cattivacolo , [káttivá'tshó] m. scondrel, rogue.
Casussa , [kású'tsá] <i>see</i> Casucia.	Categoricamente , [kátégóriká'mén'té] <i>adv.</i> categorically.	Cattivamente , [káttivámén'té] <i>adv.</i> badly, wickedly.
Catascumba , [kátákóm'bá] f. catcombs, pl.	Categorico , [kátégó'rikó] <i>adj.</i> categorical, absolute.	Cattivare , [káttivá'ré] v. a. to captivate; subdue, master, live wretchedly. CATTIVASSI , v. r. to get, win.
Catacresi , [kátákré'si] f. catachresis.	Catela , [katé'la] f. a kind of line attached to a fish-hook.	Cattiveggiare , [káttivéd'já'ré] v. a. to grieve, be afflicted; live wickedly.
Catadiottica , [kátádiótti'ká] f. catoptries.	Catelano , [katélá'nó] m. a garment worn by the Catalonians; a kind of plum-tree.	Cattivellacolo , [káttivellá'tshó] m. poor wretch.
Catadupa , [katádú'pá] f. a place abounding in cataracts (said especially of those of the Nile).	Catellino , [katéllí'nó] Catello , [katél'ló] m. little dog, whelp.	Cattivello , [káttivél'ló] <i>adj.</i> miserable, pitiful.
Catafalco , [katáfál'kó] m. scaffold, funeral canopy.	Catellone , [katélló'né] m. large whelp: <i>catellon</i> -, <i>adv.</i> step by step, softly.	Cattivelluccio , [káttivellú'tshó] <i>adj.</i> lean; weak.
Catafascio (a), [a kátáfá'shó] <i>adv.</i> topsy-turvy.	Catena , [katé'ná] f. chain, fetter; ridge.	Cattiveria , [káttivér'ia] Cattiveria , [káttivetsá] f. bondage; wickedness, roguery.
Catafratta , [katáfrát'tá], f. breast-armor, heavy armour.	Catenaccia , [katéná'tshá] f. heavy chain.	Cattività , [káttivítá] Cattivitade , Cattivitate , f. captivity; wickedness.
Catalessia , [katálessi'á] f. cataplexy, insensibility.	Catenaccio , [katéná'tshó] m. padlock, large scar on the face.	Cattivo , [kátí'vó] <i>adj.</i> wretched, wicked; miserable; -, m. prisoner, slave.
Catalettico , [katálettí'kó] <i>adj.</i> cataleptic.	Catenare , [katéná'ré] v. a. to chain, shackle.	Cattivasso , [káttivú'tsó] <i>adj.</i> roguish.
Cataletto , [katálé'tó] m. coffin, bier, litter.	Catenella , [katénel'lá] Catenussa , [katénu'tsá] f. small chain.	Cattolismo , [kátóllitshis'mó] m. catholicism.
Catalogo , [katálogó] m. catalogue, list.	Catenello , [katénel'ló] m. a cross-beam joining piles together.	Cattolicità , [kátóllitshità] f. catholic faith.
Catapoechia , [katápek'kiá] f. wilderness.	Cateratta , [katérát'tá] f. sluice, flood-gate, cataract; door of a mouse-trap.	Cattolico , [kátóllí'kó] <i>adj.</i> catholic; pious.
Cataplasma , [katáplás'má] m. cataplasm, poultice.	Caterva , [katér'vá] f. crowd, multitude; band.	Cattura , [káttú'rá] f. seizure, apprehension.
Catapulta , [katápúl'tá] f. catapult.	Cateto , [katé'tó] m. a perpendicular line; plummet.	Catturare , [káttúrá'ré] v. a. to seize, apprehend.
Catarrale , [katárrá'lé] <i>adj.</i> catarrhal, catarrhus.	Catinaja , [katína'yó] m. potter.	Catuno , [katú'nó] <i>see</i> Catauno.
Catarro , [katár'ró] m. catarrh, rheum, cold.	Catinella , [katínel'lá] f. wash-hand-basin.	Caudatario , [káudatá'rió] m. train-bearer, attendant.
Catarronaccio , [katárróná'tshó] m. very bad rheum.	Catino , [katí'nó] m. basin; kitchen vessel, hollow valley.	Candice , [káudi'tshé] m. trunk of trees.
Catarrone , [katárró'né] m. great catarrh, great cold.	Catollo , [katól'ló] m. a piece, fragment.	Caula , [káu'lé] m. stalk, stem.
Catarruso , [katárró'só] <i>adj.</i> catarrhus, catarrhal.	Caterbia , [katór'biá] f. prison.	Cauro , [káu'ró] m. north-west wind.
Catartico , [katár'tikó] <i>adj.</i> purgative.	Catorolo , [katór'tshó] m. bolt, bar (of a door).	Causa , [káu'sá] f. cause, reason, origin; law-suit, action; a - che, because.
Catarso , [katár'tsó] m. waste silk; filth.	Catottrica , [katót'triká] f. catoptries.	
Catasta , [katás'tá] f. pile (of wood), funeral pile.	Catrafosso , [katráfós'só] m. precipice.	
Catastare , [katástá'ré] v. a. to heap up; tax.	Catrame , [katrá'mé] m. tar.	

Causale, [káusa'le] *adj.* said of a conjunction that expresses the cause of the thing spoken of.
Causalità, [káussalìtà'] *Causalitate*, *Causalitate*, *f.* causality.
Causalmente, [káussalmén'té] *adv.* with cause, with reason.
Causare, [káusa'ré] *v. a.* to cause, occasion, produce; litigate.
Causatore, [káussató'ré] *m.* author; agent.
Causidice, [káusi'dikó] *m.* pleader, advocate.
Caustico, [káu'stikó] *adj.* caustic, burning; -, *m.* caustic.
Cautamente, [káutamén'té] *adv.* prudently, sily, craftily.
Cautela, [káutél'la] *f.* caution; (*law*) security, bail.
Cautelare, [káutéláré] *v. a.* to answer for, bail.
Cautelato, [káutélátó] *adj.* assured, prudent.
Cauterio, [káutéríó] *m.* cautery.
Cauterizzare, [káuterídsá'ré] *v. a.* to cauterize.
Cauto, [káu'tó] *adj.* cautious, wary, prudent.
Cautione, [káutsi'óné] *f.* caution; security, bail.
Cava, [ká'vé] *f.* cave, hole; quarry; mine.
Cavadenti, [kávádsén'ti] *m.* dentist (vulgarism).
Cavagno, [kává'n'ó] *m.* basket.
Cavagnuolo, [kává'n'úóló] *m.* muzzler.
Cavajuolo, [káváýúóló] *m.* miner.
Cavalcabile, [káválkábí'le] *adj.* adapted for riding on (said of roads).
Cavalcamento, [káválkámén'tó] *m.* riding, going on horseback.
Cavalcante, [káválkán'té] *m.* rider; horse.
Cavalcare, [káválká'ré] *v. n.* to ride; domineer.
Cavalcresco, [káválká'rés'é] *adj.* belonging to a horseman.
Cavalcata, [káválká'tá] *f.* cavalcade.
Cavalcatojo, [káválkátó'yó] *m.* mounting-block.
Cavalcatore, [káválkátó'ré] *m.* horseman, cavalier.
Cavalcatura, [káválkátúrá] *f.* riding-horse.
Cavalcavia, [káválká'viá] *f.* a kind of suspension bridge, made for passing from one house to another.
Cavalciare, [káváltshá'ré] *v. n.* to sit astraddle.
Cavalcione, [káváltshó'né] *adv.* astraddle.
Cavaleggiere, [káváldjé'ró] *m.* light-horseman.

Caualeressa, [káválerés'sá] and **Cavallera**, [káváli'é'rá] *f.* knight's lady, gentlewoman.
Cavallierato, [káváliérá'tó] *m.* knighthood.
Cavaliere, [káváli'é're] *m.* cavalier, knight; horseman, high turret in a fortress; *da -*, like a gentleman, nobly; - *d'industria*, *m.* fortune-hunter.
Cavallerotto, [káváliéró'tó] *m.* great lord.
Cavalla, [kává'l'lá] *f.* mare.
Cavallaccia, [káválá'tshá] *f.* jade, hack.
Cavallaro, [kávállá'ró] *m.* muleteer; horse-boy.
Cavalleggiere, [kávállédjére], **Cavalleggiere**, [kávállédjé'ró] *m.* light-horse.
Cavalleresco, [kávállérés'shó] *adj.* portable by horses.
Cavallerescamente, [kávállérés-kámén'té] *adv.* nobly, gallantly.
Cavalleresco, [kávállérés'kó] *adj.* noble, gallant.
Cavalleria, [káválléri'á] *f.* knighthood; horse, cavalry.
Cavallerizza, [káválléri'tsá] *f.* riding-school.
Cavallerizzo, [káválléri'tsó] *m.* horse-breaker.
Cavalletta, [kávállét'tá] *f.* locust, chest.
Cavalletto, [kávállét'tó] *m.* small horse; hobby, tressle.
Cavallierato, [kávállérá'tó] *m.* knighthood.
Cavallina, [kávállíná] *f.* filly; debanchery.
Cavallino, [kávállínó] *adj.* horse, of a horse; -, *m.* colt, foal; nag.
Cavallo, [kává'l'ló] *m.* horse; horseman; knight (at chess); sandbank; - *d'affitto*, hackney-horse; - *di corsa*, race-horse; - *fumistico*, river-horse; - *marino*, sea-horse; - *da sella*, saddle-horse; *dare un -*, to horsewhip, lash; *far una cosa a -*, to do a thing in a hurry.
Cavallechio, [káválló'kió] *m.* wasp; extractor.
Cavallone, [káválló'né] *m.* great horse; surge, wave, reproof.
Cavalluccio, [kávállú'tshó] *m.* little nag, pony.
Cavamacchie, [kávámak'kié] *m.* scourer.
Cavamento, [kávámén'tó] *m.* excavation; cavity.
Cavana, [kává'ná] *f. mar.* cove, mooring. (*off; dig.*)
Cavare, [kává'ré] *v. a.* to take
Cavastivall, [kávástivá'li] *m.* boothooks.
Cavastrocci, [kávástré'tshi] *m.* gun-worm.
Cavata, [kává'tá] *f.* ditch, pit; digging.

Cavatappi, [kávátáp'pi] *m.* cork-screw (word newly invented).
Cavatiocio, [kává'titshó] *m.* earth removed in digging.
Cavatore, [kávástó'ré] *m.* digger, miner.
Cavatura, [kávátúrá] *f.* cavity, hole; digging.
Cavassione, [kávátsi'óné] *f.* excavation.
Cavedine, [kávé'diné] *f.* whitening.
Cavedio, [kávé'dió] *m.* courtyard.
Cavello, [kávé'l'le] *m.* trifle; any thing, (vulgarism.)
Caverella, [kávérel'la] *f.* small hole.
Caverna, [kávé'r'ná] *f.* cavern, den, cave.
Cavernella, [kávérnél'la] *f.* small cavern.
Cavernosità, [kávérnósità] *f.* cavern; depth.
Cavernoso, [kávérnósó] *adj.* cavernous.
Cavernosula, [kávérnó'sulá] *f.* Cavernosula, [kávérnó'sulá] *f.* small cave, small cavity.
Cavessa, [kávé'ssá] *f.* halter; bridle; *levare la -*, to set at liberty.
Cavessata, [kávéssá'tá] *f.* blow given with a halter.
Cavessina, [kávéssi'ná] *f.* bridle, reins.
Cavessone, [kávéssóné] *m.* cavesson.
Cavessuola, [kávéssulá] *f.* small halter; young rogue.
Caviale, [kává'le] *m.* caviar.
Caviechio, [kávik'kió] *m.* peg, pin.
Caviciuolo, [kávítshá'ló] *m.* hangman's rope.
Caviglio, [káví'l'ló] *m.* peg; ankle.
Cavigliuolo, [kávíl'óló] *m.* small peg.
Cavillare, [kávíllá'ré] *v. n.* to cavil, wrangle.
Cavillatore, [kávíllátó'ré] *m.* caviller, chicaner.
Cavillazione, [kávíllátsi'óné] *f.* pettifoggery.
Cavillità, [kávíllità] *f.* sophism, evasion.
Cavillosamente, [kávíllósámén'té] *adv.* captiously.
Cavilloso, [kávíllósó] *adj.* cavilous, captious.
Cavità, [kávitá] *f.* Cavitate, *Cavitate*, *f.* cavity, hole; pit.
Cavo, [ká'vó] *adj.* hollow; concave; -, *m.* cavity; mould; mortise; *mar. cable*, rope.
Cavolo, [ká'vóló] *m.* cabbage, colowort; - *fore*, *m.* cauliflower.
Carolone, [kávóló'né] *m.* large cabbage.

Cavretto , [kávret'tó] <i>m.</i> chev- ril, kid.	Cedevole , [tshédé'vólé] <i>adj.</i> flex- ible; docile.	Celeberrimo , [tshélébér'rimó] <i>adj.</i> very famous.
Cavriola , Cavriola , [kávrió- lá] <i>f.</i> caper, capriole.	Cedevolessa , [tshédévólét'sá] <i>f.</i> flexibility; yieldingness.	Celebrabile , [tshélébrá'bilé] <i>adj.</i> worthy of being celebrated.
Cavriolo , [kávrió'ló] <i>m.</i> he-goat.	Cedimento , [tshédimén'tó] <i>m.</i> yielding, giving up.	Celebramento , [tshélébrámén- tó] <i>m.</i> celebration; fame.
Caziché , [kátsi'kè] <i>m.</i> an Amer- ican chief.	Cedobonis , [tshédóbón'nis] <i>m.</i> <i>indec.</i> assignment to creditors.	Celebrare , [tshélébrá'ré] <i>v. a.</i> to celebrate, praise.
Cazioso , [kátsió'só] <i>adj.</i> captious, artful.	Cedola , [tshédólá] <i>f.</i> bill, bond.	Celebratore , [tshélébrátó'ré] <i>m.</i> extoller, praiser.
Cazza , [ká'tsá] <i>f.</i> (chym.) cru- cible, ladle.	Cedelene , [tshédoló'né] <i>m.</i> pla- card, posting-bill.	Celebrazione , [tshélébrátsiós'né] celebration; glory.
Cazzabaglione , [kátsabál'óre] <i>m.</i> dizziness (ironically).	Cedornella , [tshédórné'lá] <i>f.</i> balm-mint.	Celebre , [tshé'lebré] <i>adj.</i> fa- mous, illustrious.
Cazzare , [kátsá'ré] <i>v. a.</i> mar., to hale, haul.	Cedraja , [tshédrá'yá] <i>f.</i> lemon- bnd.	Celebrevole , [tshélébrévólé] <i>adj.</i> worthy of praise.
Cazzatello , [kátsátél'ló] <i>m.</i> dwarf, (vulgarism).	Cedrangola , [tshédrán'gólá] <i>f.</i> lucerna.	Celebrità , [tshélébrítà] <i>Cele-</i> britade , Celebritate , <i>f.</i> cele- brity.
Cazzavola , [kátsavé'lá] <i>f.</i> sea- gull, sea-mew.	Cedrare , [tshédrá'ré] <i>v. a.</i> to season with lemon.	Celere , [tshé'léré] <i>adj.</i> swift, nimble.
Cazzarella , [kátsérél'lá] <i>f.</i> a sea fish.	Cedrato , [tshédrátó] <i>m.</i> lime; lime-tree; lime-water.	Celeremente , [tshéléremén'té] <i>adv.</i> quickly.
Cazzica , [kátsi'ká] <i>inter.</i> excla- mation of surprise.	Cedrino , [tshédri'nó] <i>adj.</i> ce- drine.	Celerità , [tshéléritá] <i>f.</i> celerity, swiftness.
Cazzotto , [kátsó'tó] <i>m.</i> thwack, cuff.	Cedriuolo , [tshédrióló] <i>m.</i> cu- cumber.	Celeste , [tshélé'sté] <i>adj.</i> cele- stial, heavenly.
Cazzuola , [kátsólá] <i>f.</i> trowel; scent-bottle; <i>cazzuole</i> , <i>f. pl.</i> , honied words; <i>dare cazzuole</i> to flatter with false promises.	Cedro , [tshé'dró] <i>m.</i> cedar; citron; lime-tree.	Celestiale , [tshéléstíálé] <i>adj.</i> heavenly.
Ce , [tshé] <i>adv.</i> here, there.	Cedronella , [tshédronél'lá] <i>f.</i> balm-mint.	Celestialmente , [tshéléstíál- mén'té] <i>adv.</i> divinely.
Cecaggine , [tshéká'djine] <i>f.</i> co- citi, blindness.	Ceduo , [tshé'dúó] <i>adj.</i> fit to be cut down.	Celestino , [tshéléstí'nó] <i>adj.</i> sky-blue, azure.
Cecamente , [tshékámén'té] <i>adv.</i> blindly, inconsiderately.	Cefalagia , [tshéfálá'jí'á] <i>f.</i> ce- phalalgia.	Cella , [tshé'líá] <i>f.</i> joke, play- fulness; trick.
Cecare , [tshéká'ré] <i>v. a.</i> to blind; cloud, darken.	Cefalico , [tshéfá'líkó] <i>adj.</i> co- phalic.	Cellaccia , [tshélíá'tshá] <i>f.</i> bad joke, ugly trick.
Cecco , [tshék'ká] <i>f.</i> magpie.	Cefalo , [tshé'fáló] <i>m.</i> fish.	Cellare , [tshélíá'ré] <i>v. a.</i> to jest, joke, banter, sport.
Ceccosuda , [tshékó'súdá] <i>m.</i> a fussy meddling person.	Ceffare , [tshéffá'ré] <i>v. a.</i> to catch, snatch, seize.	Cellatore , [tshéliátó'ré] <i>Cella-</i> trio , [tshéliátri'tshé] <i>f.</i> jester, joker.
Cece , [tshé'tshé] <i>m.</i> chick-pease; vetch; <i>cece</i> , or <i>bei cece</i> , said ironically.	Ceffata , [tshéffáté'lá] <i>f.</i> slight slap.	Celibato , [tshelíbá'tó] <i>m.</i> cel- ibacy.
Ceceprete , [tshé'tshépré'té] <i>m.</i> thistle-lye.	Ceffatone , [tshéffátó'né] <i>m.</i> heavy blow.	Celibé , [tshé'libé] <i>see</i> Celeba.
Cecorello , [tshé'tshérél'ló] <i>m.</i> a kind of vetch.	Ceffautto , [tshéffáú'tó] <i>m.</i> block- head.	Celicola , [tshélikó'lá] or Celi- colo , [tshélikó'ló] <i>m.</i> heavenly inhabitant; said also of the Polar Star.
Cechesco , [tshéké'skó] <i>adj.</i> in the manner of blind persons.	Ceffea , [tshé'féá] <i>f.</i> name of a constellation in the northern hemisphere.	Celidonia , [tshelídó'niá] <i>f. bot.</i> celandine.
Cechessa , [tshéké'sá] <i>f.</i> blind- ness.	Ceffo , [tshé'fó] <i>m.</i> snout, muzzle; <i>far ceffo</i> , to make faces.	Cella , [tshé'lá] <i>f.</i> cell; cellar; cave.
Cecia , [tshé'tshia] <i>f.</i> south-east wind.	Ceffone , [tshéffó'né] <i>m.</i> slap on the mouth.	Cellajo , [tshéllíá'yó] <i>m.</i> cellar, vault, wine-seller, cellarist.
Ceciarello , [tshé'tshiarél'ló] <i>m.</i> land adapted for grain.	Celabre , [tshélá'bró] <i>see</i> Cer- vallo.	Celleraja , [tshéllérá'yá] <i>f.</i> cel- larist (in a nunnery).
Ceciate , [tshé'tshia'tó] <i>adj.</i> vetch-colored; one of doubtful faith.	Celamento , [tshéllámén'tó] <i>m.</i> concealment, secrecy.	Cellerajo , [tshéllérá'yó] <i>m.</i> cel- larist.
Cecino , [tshé'tshinó] <i>m.</i> small vetch; <i>adj.</i> said of malicious persons, and caressingly of children.	Celare , [tshélá'ré] <i>v. a.</i> to con- ceal, disguise. CELARSI , <i>v. r.</i> to conceal one's self; dis- semble.	Celleraria , [tshéllérári'á] <i>f.</i> of- fice of cellarist.
Cecità , [tshé'tshitá] <i>f.</i> blindness; infatuation.	Celafa , [tshélá'fá] <i>f.</i> ambus- cade.	Celletta , [tshéllét'tá] <i>f.</i> small cell; socket (of teeth).
Cecollina , [tshékóllí'ná] <i>f.</i> grig. (eel).	Celatamento , [tshéllátámén'té] <i>adv.</i> secretly.	Celliere , [tshéllíá'ré] <i>m.</i> cellar, vault; pantry.
Cedente , [tshédén'té] <i>adj.</i> flexi- ble; ductile.	Celato , [tshélá'tó] <i>adj.</i> conceal- ed; latent; <i>in -</i> , by stealth.	Cellini , [tshéllí'ná] <i>see</i> Colletta.
Cedere , [tshé'déré] <i>v. a.</i> and <i>n. ren. & irr.</i> (<i>cessi</i> , <i>cedesti</i> &c.; <i>ceduto</i> , <i>cesso</i>), to yield, give up.	Celatura , [tshélátú'rá] <i>f. see</i> Ce- lamento.	Celloria , [tshélló'riá] <i>f.</i> moddle, pate (ironically).
	Celebe , [tshé'lebé] <i>m. & f.</i> un- married man or woman.	Cellula , [tshé'lúlá] <i>f.</i> small cellar.
		Cellulare , [tshéllíá'ré] <i>Cellu-</i>

loso , [tshéllú'ó] <i>adj.</i> cellular; honey-combed.	Cenerario , [tshénérá'rió] <i>adj.</i> containing the ashes of.	Censuratore , [tshénsurátó'ré] <i>m.</i> censor; blamer.
Lonajo , [tshélóná'yó] <i>m.</i> upholsterer, carpet-maker.	Cenerata , [tshénérá'tá] <i>f.</i> lialixivium.	Centauro , [tshéntáuró] <i>m.</i> centaur.
Lonca , [tshéló'né] <i>m.</i> quilt, cover, carpet.	Cenere , [tshé'néré] <i>m. & f.</i> in pl. ashes, cinders; remains, <i>pl.</i> ; <i>giorno delle ceneri</i> , <i>m.</i> Ash-Wednesday; <i>ridurre in -</i> , to destroy by fire.	Centellare , [tshéntéllá'ré] <i>v. a.</i> to sip.
Celsitudine , [tshélsitú'diné] <i>f.</i> height, highness; eminence, excellency.	Cenerella , [tshénéré'lá] <i>f.</i> light supper.	Centellino , [tshéntéllí'nó] <i>Centello, [tshéntélló] <i>m.</i> sip, small draught.</i>
Cembalo , [tshém'báló] <i>m.</i> cymbal, tabour.	Cenerino , [tshénéri'nól] <i>Cenericcio, [tshénéri'tshó] <i>adj.</i> ash-colored; <i>dormire la cenerina</i>, said of silk-worms.</i>	Centenaria , [tshénténá'riá] <i>f.</i> prescription of 100 years.
Cambanella , [tshémbáné'lá] <i>f.</i> small pipe; reed.	Cenerognolo , [tshénéró'nóló] <i>adj.</i> of ash-color.	Centenario , [tshénténá'rió] <i>adj.</i> centenary, centennial.
Cambanello , [tshémbáné'ló] <i>m.</i> tabret.	Cenerone , [tshénéró'né] <i>m.</i> mixture of ashes and manure used for watering certain plants.	Centesimo , [tshénté'simó] <i>adj.</i> hundredth; hundredfold; -, <i>m.</i> cent (American coin).
Cembollamo , [tshémbóllis'mó] <i>m.</i> intercalation.	Ceneroso , [tshénéró'só] <i>adj.</i> full of ashes.	Centimetro , [tshéntímé'tró] <i>m.</i> centimeter.
Cembolone , [tshémbóló'né] <i>m.</i> large tabour.	Cenerume , [tshénérú'mé] <i>m.</i> what has been reduced to ashes.	Centinajo , [tshéntiná'yó] <i>m.</i> hundred; a -, by hundreds.
Cementare , [tshéméntá're] <i>v. a.</i> to cement, calcine.	Cenino , [tshéni'nó] <i>m.</i> little supper.	Centina , [tshéntí'ná] <i>f.</i> arch-shaped timber supporting the roof.
Cementazione , [tshéméntátési'óné] <i>f.</i> cementing.	Cennamella , [tshénnámé'lá] <i>f.</i> flageolet.	Centinamento , [tshéntínámén'tó] <i>m.</i> giving any thing a curved shape.
Cemento , [tshémén'tó] <i>m.</i> cement.	Cennato , [tshénná'tó] <i>see</i> Accennato.	Centinare , [tshéntiná'ré] <i>v. a.</i> to arch, curve.
Cemmamella , [tshémmámé'lá] and Cemanella , [tshémáné'lá] <i>f.</i> cymbals.	Cenno , [tshé'nó] <i>m.</i> sign, nod, signal; command; <i>far - di una cosa</i> , to touch lightly upon a matter.	Centipede , [tshéntíplíká'ré] <i>v. a.</i> to increase a hundred fold.
Compenna , [tshémpén'ná] <i>m.</i> a slow-conch.	Cennovanta , [tshénnóvan'tá] <i>adj.</i> num. a hundred and ninety.	Cento , [tshé'nó] <i>m.</i> hundred.
Compennare , [tshémpénná'ré] <i>v. a.</i> to stumble.	Cenobio , [tshénóbíó] <i>m.</i> monastery.	Centogambe , [tshéntógám'bé] <i>m.</i> wood-louse.
Cona , [tshé'ná] <i>f.</i> supper.	Cenobita , [tshénóbí'tá] <i>m.</i> friar, monk.	Centomila , [tshéntómí'lá] <i>adj.</i> a hundred thousand.
Cenacolo , [tshéná'kóló] <i>m.</i> supper-room.	Cenobitico , [tshénóbí'tíkó] <i>adj.</i> monastic.	Centone , [tshéntóné] <i>m.</i> patchwork.
Cenamo , [tshé'námó] <i>m.</i> cinamon.	Cenotafio , [tshénótá'fíó] <i>m.</i> cenotaph.	Centonodi , [tshéntónódí] <i>m.</i> knot-grass.
Cenare , [tshéná'ré] <i>v. a.</i> to sup.	Cenquaranta , [tshénkuárán'tá] <i>adj.</i> a hundred and forty.	Centrale , [tshéntrá'lé] <i>adj.</i> central.
Cenata , [tshéná'tá] <i>f.</i> supper.	Censo , [tshén'só] <i>m.</i> rent, tribute; census.	Centrico , [tshén'tríkó] <i>adj.</i> central.
Cenato , [tshéná'tó] <i>m.</i> dirty.	Censorare , [tshénsórá'ré] <i>v. a.</i> to criticise, censure.	Centrifugo , [tshén'trí'fúgó] <i>adj.</i> centrifugal.
Cencerello , [tshéntshéré'ló] <i>m.</i> small rag.	Censorato , [tshénsórá'tó] <i>m.</i> censorship.	Centrina , [tshén'trí'ná] <i>f.</i> porpoise, sea-hog.
Cenceria , [tshéntshéri'á] <i>f.</i> heap of rags.	Censore , [tshénsó'ré] <i>m.</i> censor, critic.	Centripete , [tshén'trí'pétó] <i>adj.</i> centripetal.
Cenciaccio , [tshéntshíá'tshó] <i>m.</i> filthy rag; bad clothes, <i>pl.</i>	Censorio , [tshénsó'rió] <i>adj.</i> censorious.	Centro , [tshén'tró] <i>m.</i> centre; heart.
Cenciola , [tshéntshíá'yá] <i>f.</i> thing of no use; a family occurrence of no importance.	Censuale , [tshénsúá'lé] <i>adj.</i> feudal.	Centumviri , [tshéntúm'viri] <i>m.</i> <i>pl.</i> centumvirs, <i>pl.</i>
Cenciagnolo , [tshéntshíá'yó'ló] <i>m.</i> ragman.	Censuario , [tshénsúá'rió] <i>adj.</i> copy-holder, tenant; tributary.	Centuno , [tshéntú'nó] <i>m.</i> a hundred and one; many people.
Cenciame , [tshéntshíá'mé] <i>f.</i> a quantity of rags.	Censurare , [tshénsúá'ré] <i>v. a.</i> to tax.	Centuplicare , [tshéntúplíká'ré] <i>v. a.</i> to centuplicate.
Cencinquante , [tshéntshínkuán'tá] <i>adj.</i> a hundred and fifty.	Censurario , [tshénsúá'rió] <i>adj.</i> tributary.	Centuplo , [tshéntú'pló] <i>m.</i> a hundred-fold.
Cencie , [tshén'tshió] <i>m.</i> rag, dishclout; - <i>molle</i> , a weak-minded man.	Censura , [tshénsúá'rá] <i>f.</i> censure; censorship.	Centuria , [tshéntú'riá] <i>f.</i> century.
Cencioso , [tshéntshió'só] <i>adj.</i> ragged, in tatters.	Censurabile , [tshénsúá'bílé] <i>adj.</i> censurable, reprehensible.	Centurione , [tshéntúrió'né] <i>m.</i> centurion.
Cencro , [tshén'kró] <i>m.</i> a venomous serpent.	Censurare , [tshénsúá'ré] <i>v. a.</i> to censure, blame.	Cenussa , [tshénú'sá] <i>f.</i> little supper.
Ceneraccio , [tshénérá'tshó] <i>m.</i> lye-ashes, <i>pl.</i>		Cepaja , [tshéppá'yá] <i>Cepata, [tshéppá'tá] <i>f.</i> rooty-stump.</i>
Ceneracuolo , [tshénérá'tshió'ló] <i>m.</i> cloth covering dirty linen, on which the ashes are placed.		Cappare , [tshéppá'ré] <i>v. a.</i> to take root.
Cenerandole , [tshénérándó'ló] <i>m.</i> a purchaser of ashes.		Ceppe , [tshé'pó] <i>m.</i> stump.

- block; stock; fetters, chains, *pl.*; blockhead; new year's gift, christmas-box.
- Cera**, [tshé'rá] *f.* wax; wax-candle; face, mien; appearance; *di buona* -, with joy; *far buona* -, to be merry, feast.
- Cerajuolo**, [tshérayó'lo] *m.* wax-chandler.
- Ceralacca**, [tshérálák'ká] *f.* sealing-wax.
- Ceramalla**, [tshérámál'lá] *see* Cennamella.
- Cerassa**, [tshérás'sá] *f. see* Ciriagia.
- Cerasta**, [tshérás'tá] *f.* horned serpent.
- Cerbaja**, [tshérbá'yá] *f.* plantation of young oaks.
- Cerbera**, [tshérbé'ró] *m.* cerberus.
- Cerbiatto**, [tshérbiát'tó] *m.* fawn.
- Cerbiattolino**, [tshérbiattó'li-nó] *m.* a very timid person.
- Cerbio**, [tshérbió] *m.* stag, hart.
- Cerbottana**, [tshérbóttá'ná] *f.* long tube; ear-trumpet; *per* -, at second hand.
- Cerca**, [tshér'ká] *f.* Ceramen-to, [tshérkámén'tó] *m.* search, inquiry.
- Cercare**, [tshérká'ré] *v. a.* to seek, search; - *del pane*, to shift for bread.
- Cercatore**, [tshérkátó'ré] *m.* Ceratrice, [tshérkátri'tshé] *f.* seeker, inquirer.
- Cercatura**, [tshérkátá'rá] *f.* re-search, inquest; pursuit.
- Cerchia**, [tshér'kiá] *f.* wall encircling a city.
- Cerchiale**, [tshérkíá'yó] *m.* hoop-maker; cooper.
- Cerchiamento**, [tshérkíámén'tó] *m.* hoop.
- Cerchiare**, [tshérkíá'ré] *v. a.* to hoop; surround.
- Cerchiata**, [tshérkíá'tá] *f. agr.*, trellis work for creeping plants; gallery formed of the curved branches of trees.
- Cerchiato**, [tshérkíá'tó] *adj.* round.
- Cerchiatura**, [tshérkíátá'rá] *f.* hooping; encircling.
- Cerchiellino**, [tshérkíelli'nó] *m.* very small circle.
- Cerchiello**, [tshérkíé'lo] *m.* small circle.
- Cerchio**, [tshér'kió] *m.* circle; hoop; garland; enclosure; assembly.
- Cerchiellino**, [tshérkíó'li'nó] *m.* small hoop.
- Cerchione**, [tshérkíó'nó] *m.* the iron hoop encircling the wheel of a carriage.
- Cerchinata**, [tshérciná'tá] *f.* blow given with a porter's cushion.
- Cerchio**, [tshér'tshiné] *m.* cushion for the head (of a porter).
- Cerco**, [tshér'kó] *m. poss.* circle; circus.
- Cerconcello**, [tshérkóntshé'lo] *m. bot.* sorrel.
- Cerecne**, [tshérkó'né] *m.* turned wine, sour wine.
- Cereopiteco**, [tshérkópité'kó] *m.* a long-tailed monkey.
- Ceruito**, [tshérká'itó] *m.* circuit, compass.
- Cereale**, [tshéréá'le] *adj.* of Ceres; of bread.
- Cerebello**, [tshérebé'lo] *m.* Cerebro, [tshé'rebró] *m.* brain.
- Cerebrale**, [tshérebbrá'le] *m.* Cerebroso, [tshérebbró'só] *adj.* belonging to the brain.
- Cerebriforme**, [tshérebbrifór'mé] *adj.* having the shape of the brain.
- Ceremonia**, [tshéremó'niá] *f.* ceremony.
- Ceremoniale**, [tshéremóniá'le] *adj.* ceremonial, formal; -, *m.* ceremonial.
- Ceremoniere**, [tshéremóniéré] *m.* master of ceremonies.
- Ceremoniosamente**, [tshéremóniósámén'té] *adv.* ceremoniously.
- Ceremonioso**, [tshéremóniósó] *adj.* ceremonious, formal.
- Cereo**, [tshé'reó] *adj.* waxen.
- Cerere**, [tshé'réré] *f.* the goddess Ceres.
- Cereria**, [tshérerí'á] *f.* wax-chandler's shop.
- Cerfoglio**, [tshérfó'lo] *m.* chevril.
- Cerfaglio**, [tshérfá'lo] *see* Cerfoglio.
- Cerimonia**, [tshérimó'niá] &c. *see* Ceremonia, &c.
- Cerinto**, [tshérin'tá] *f.* honey-suckle.
- Cermatore**, [tshérmátó'ré] *m.* impostor.
- Cernechiare**, [tshérnekkíá'ré] *v. a.* to choose often.
- Cernechio**, [tshérnek'kió] *m.* an ear ringlet.
- Cernere**, [tshér'néré] *v. a.* to choose, pick; sift; discuss.
- Cerniera**, [tshérnié'rá] *f.* hinge.
- Cernitore**, [tshérnitó'ré] *m.* sifter.
- Cero**, [tshé'ró] *m.* wax-candle, wax-taper; simpleton.
- Ceroso**, [tshéro'só] *adj.* waxen.
- Cerottino**, [tshérotti'nó] *m.* little cerate.
- Cerotto**, [tshéro'tó] *m.* wax-taper; cerate.
- Cerpellino**, [tshérpélli'nó] *adj.* said of one who has narrow eyelids.
- Cerpellone**, [tshérpélló'né] *m.* great blunder; mistake.
- Cerrare**, [tshérrá'ré] *v. a.* to ornament with fringe; exaggerate.
- Cerreta**, [tshérré'tá] *f.* and Cerretaja, [tshérrétá'yá] ground planted with young oaks.
- Cerretano**, [tshérrétá'nó] *m.* charlatan, cheat.
- Cerreto**, [tshérré'tó] *m.* forest of green oak-trees.
- Cerretta**, [tshérré'tá] *f.* a plant used by dyers for dyeing green.
- Cerro**, [tshér'ró] *m.* green oak; fringe; lock of hair.
- Cerrolino**, [tshérró'li'nó] *m.* small fringe.
- Cerrone**, [tshérró'né] *m.* a large lock of hair.
- Certame**, [tshértá'mé] *m. poss.* combat, fight; duel.
- Certamente**, [tshértámén'té] *adv.* certainly, surely.
- Certare**, [tshértá'ré] *v. a. poss.* to fight.
- Certezza**, [tshérté'tás] *f.* certitude, evidence.
- Certificamento**, [tshértifikámén'tó] *m.* confirmation.
- Certificare**, [tshértifiká'ré] *v. a.* to certify, confirm.
- Certificato**, [tshértifiká'tó] *m.* certificate, confirmation.
- Certificazione**, [tshértifikátsió'né] *f.* attestation.
- Certissimamente**, [tshértissímámén'té] *adv.* most certainly.
- Certissimo**, [tshértissímó] *adj.* most certain, very true.
- Certitudine**, [tshértitú'diné] *f.* certitude.
- Certo**, [tshér'tó] *adj.* certain, positive; *al* -, *di* -, *per* -, certainly; *un* -, some one, a person; *adv.* certainly, indeed; -, *m.* certainty, reality.
- Certoza**, [tshértó'sá] *f.* Carthusian monastery.
- Ce to sano**, [tshértósá'nó] *Certosino*, [tshértósi'nó] *m.* Carthusian monk.
- Certuno**, [tshértú'nó] *pron.* some, somebody, (used in the plural).
- Cerva**, [tshér'vá] *f.* hind (female of the stag.)
- Cervellaccio**, [tshérvéllá'tshó] *m.* bad-head; mad-cap.
- Cervellaggine**, [tshérvéllá'djine] *f.* whim, caprice.
- Cervellata**, [tshérvéllá'tá] *f.* thick short sausage.
- Cervelletto**, [tshérvéllét'tó] *m.* lively genius.
- Cervelliera**, [tshérvélliérá] *f.* helmet, casque.
- Cervellinaggine**, [tshérvélliná'djine] *f.* giddiness, freak; foolery.
- Cervellino**, [tshérvélli'nó] *adj.* hare-brained; giddy; -, *m.* queer man, odd man.
- Cervello**, [tshérvé'lo] *m.* brain, brains; judgment, sense; go-

nium; *womodì* - *m.* man of sense; *esser fuori di* - *v.* to be out of one's wits, be beside one's self; *perdere il* - *v.* to lose one's brains; *stilarli il* - *v.* to rack one's brain.

Cervellone, [tshérvelló'né] *m.* great genius; strange fellow.

Cervelloso, [tshérvelló'só] *adj.* headstrong, obstinate.

Cervellotico, [tshérvelló'tí'kó] *adj.* ideal, imaginative.

Cervelluto, [tshérvellú'tó] *adj.* of sound judgment.

Cervetta, [tshérvét'tá] *f.* young hind.

Cervetto, [tshérvét'tó] *m.* young stag, fawn.

Ceruleo, [tshéru'léó] *adj.* cerulean, sky-blue.

Cerume, [tshéru'mé] *m.* cerumen.

Cerusia, [tshéru'sí'á] *f.* surgery.

Cerusco, [tshéru'sí'kó] *m.* surgeon.

Cerussa, [tshéru'sá] *f.* white lead.

Cervia, [tshér'viá] *f.* see *Cerva*.

Cervicale, [tshérví'ká'le] *adj.* belonging to the neck.

Cervice, [tshérví'tshé] *f.* back of the neck, head, mind, intellect.

Cervicoso, [tshérví'kó'só] *adj.* obstinate.

Cerviere, [tshérví'ré] *m.* lynx.

Cerviero, [tshérví'ró] *adj.* having the qualities of the lynx; sharp-eyed.

Cervietto, [tshérví'et'tó] *see* *Cervetto*.

Cervino, [tshérví'nó] *adj.* of a stag; tawny.

Cervio, [tshér'vió] *m.* stag, hart.

Cervo, [tshér'vó] *m.* stag, hart; - volant, paper-kite.

Cervogio, [tshérvó'jio] *f.* beer.

Cerziarare, [tshértziará're] *v. a.* (law) to certify, inform, instruct.

Cerziarazione, [tshértziará'rá'ió-né] *f.* attestation.

Cesale, [tshésá'le] *m.* clipped hedge.

Cesare, [tshésá're] *m.* Emperor's title.

Cesareo, [tshésá'reó] *adj.* cesarian, imperial.

Cesario, [tshésá'rié] *f.* head of hair, long hanging hair.

Cesellamento, [tshéséllámén'tó] *m.* carving, sculpture.

Cesellare, [tshéséllá're] *v. a.* to chisel, sculpture.

Cesellatore, [tshéséllátó're] *m.* carver, engraver.

Cesellotto, [tshéséllét'tó] *Cesellino*, [tshésélli'nó] *m.* small chisel.

Cesello, [tshésé'ló] *m.* chisel, graver.

Cesene, [tshésénné'sé] *m.* a kind of productive wild vine.

Cesio, [tshésíó] *adj.* blue, blue-eyed.

Cesaja, [tshésó'já] *f. pl.* scissors, *pl.*

Cespita, [tshéspi'tá] *f.* a glutinous herb.

Cespito, [tshés'pité] *m.* turf; bush; furze.

Cespitoso, [tshéspitó'só] *adj.* briery.

Cespo, [tshés'pó] *see* *Cespito*.

Cespugliato, [tshéspul'á'tó] *adj.* bushy, briery.

Cespuglietto, [tshéspul'ét'tó] *m.* small bush.

Cespuglio, [tshéspul'ó] *m.* turf, bush.

Cessagione, [tshésáj'jóné] *see* *Cessazione*.

Cessame, [tshésáj'mé] *m.* filth, rabble.

Cessamento, [tshésáj'mén'tó] *m.* discontinuance, pause.

Cessante, [tshéssán'té] *m.* transgressor, debtor.

Cessare, [tshésáj'ré] *v. a.* to avoid, avert, delay; - *v. m.* to cease, stop.

Cessazione, [tshésáj'sá'ió-né] *f.* cessation, interruption.

Cessionario, [tshésáj'sá'rió] *m.* cessionary.

Cessino, [tshésáj'nó] *m.* material removed from cess pools.

Cessione, [tshésáj'síó-né] *f.* cession, conveyance; resignation.

Cesso, [tshé'só] *m.* cess, removal; water-closet.

Cesta, [tshés'tá] *f.* basket, fishing-basket; small cart.

Cestella, [tshésté'lá] *f.* Cestello, [tshésté'ló] *m.* Cesterella, [tshéstéré'lá] *f.* small basket, hand-basket.

Cestino, [tshéstí'nó] *m.* small basket; dove-cot; go-cart.

Cestire, [tshéstí're] *v. a.* to shoot, grow bushy.

Cesto, [tshé'stó] *m.* bush, tuft; belt, basket; gauntlet; *bel* - *m.* brave fellow (ironically).

Cestola, [tshéstó'lá] *f.* machine or trap for birds, made of oxia.

Cestone, [tshéstó'né] *m.* large basket, hamper.

Cestro, [tshé'stró] *m.* a kind of precious wood.

Cestuto, [tshéstú'tó] *adj.* tufted, thick.

Cesura, [tshésú'rá] *f. pros.* cesura.

Cetaceo, [tshéstá'shéó] *adj.* cetaceous.

Cete, [tshé'té] *m.* whale.

Cetera, [tshé'térá] *f.* cithern, harp, lyre.

Ceteratore, [tshé'térátó're] *Ceterista, [tshé'térí'stá] *m.* harp-player.*

Ceteraggiare, [tshéstéréd'járé] *Ceterissare, [tshéstérísá're] *v. a.* to harp.*

Cetino, [tshé'tí'né] *f. pl.* burning pits for making coral *pl.*

Ceto, [tshé'tó] *m. poet.* whale.

Cetra, [tshé'trá] *see* *Cetera*.

Cetracea, [tshétrák'ká] *f.* a fern that grows in the mouths of wells, and in moist places.

Che, [ké] *pron.* that, which, what, who, whom; - *c'è?* what is the matter? *che che (cheche)*, whatsoever, whatever, though;

- *adv.* when, as soon as; till; after; otherwise; *non ... che*, but, only; - *non parlare?* why don't you speak? *ch'è ch'è*, now and then, often; - *conf.* because; until; for; that, than; whether; - *m.* matter, thing, subject; *un bel* - *a*, a great matter.

Chobull, [tshéb'ul] *m. pl.* dried Indian plums.

Chocchessia, [kékés'síá] *m.* any thing whatever.

Chole, [ké'lé] *f. pl.* the claws of scorpions, crabs &c.

Chell, [ké'li] *f.* Mercury's lyre.

Chellidre, [kéli'dró] *m.* sea-tortoise. (stone).

Chelonite, [kélóni'té] *f.* toad.

Choppia, [ké'piá] *f.* shad-fish.

Chorca, [kér'ká] *see* *Cherica*.

Cherere, [ké'réré] *v. a. poet.* to require.

Cherica, [ké'riká] *f.* tonsure, shaven crown.

Chericale, [kériká'le] *adj.* clerical.

Chericamente, [kérikálmén'té] *adv.* clerically.

Chericoastro, [kériká'stró] *m.* a bad clergyman.

Chericato, [kériká'tó] *m.* clerkship, clergy.

Cherichino, [kérikí'nó] *Cherichetto, [kérikét'tó] *m.* young priest.*

Cherico, [ké'rikó] *m.* clerk, priest.

Chericoone, [kérikóné] *m.* great clerk; very learned man.

Chericouto, [kérikú'tó] *adj.* who has received the tonsure.

Chericousso, [kérikú'tsó] *m.* ignorant priest.

Cheripo, [kéri'pó] *m.* Indian name for mother-of-pearl.

Chermes, [ké'r'més] *m.* kermes.

Chermisai, [ké'r'misi] *m.* crimson.

Chermisino, [kérmisi'nó] *adj.* crimson-colored.

Chernalte, [kéru'ité] *m.* a kind of stone resembling ivory.

Chersidro, [kérsid'ró] *m.* a serpent resembling the asp, inhabiting the water.

Cherubico, [kéru'bikó] *adj.* cherubic.

Cherubino, [kérubi'nó] *m.* cherub.
Chetamente, [kétámén'té] *adv.* quietly; gently.
Chetare, [kétá're] *v. a.* to appease, silence. **CHETARSI**, *v. r.* to grow calm, be silent.
Chetessa, [kété'ssá] *f.* tranquillity, silence.
Chetichella, [kétikél'lá] **Chetichelli**, [kétikél'li] *adv.* silently.
Cheto, [ké'tó] *adj.* quiet, noiseless; gentle; a -, *cheto cheto*, *adv.* quietly; softly.
Chetone, [ké'tóné] *adj.* and *m.* silent, reserved; *chetóna* -, *adv.* without noise.
Chi, [ki] *pron.* who, whom, whoever, any one, some.
Chiachiera, [kiák'kiérá] *f.* idle talk.
Chiachieramento, [kiákkiérámén'tó] *m.* prate, prattle.
Chiachierare, [kiákkiérá're] *v. a.* to prate, tattle.
Chiachierata, [kiákkiérá'tá] *f.* tittle-tattle.
Chiachieratore, [kiákkiérátó're] *m.* chatterer, babbler.
Chiachierella, [kiákkiéré'lá] *f.* chit-chat.
Chiachiericcio, [kiákkiéri'tshó] *m.* confused talk of many persons.
Chiachierina, [kiákkiéri'ná] *f.* prattling (of children).
Chiachierio, [kiákkiérió] *m.* the hum of voices.
Chiachierone, [kiákkiérióné] *m.* great babbler.
Chiachillare, [kiákkillá're] *v. a.* to prate, chatter.
Chialto, [kiái'tó] *m.* intrigue, disturbance.
Chiamamento, [kiámámén'tó] *m.* calling; demand.
Chiamare, [kiámá're] *v. a.* to call, name; send for; ask; come *vi chiamale?* what is your name? **CHIAMARSI**, *v. r.* to call one's self, be named.
Chiamata, [kiámá'tá] *f.* appeal, calling; election.
Chiamatore, [kiámátó're] *m.* invoker, implorer; exclaimer.
Chiana, [kiá'ná] *f.* standing pool.
Chiapino, [kiápi'nó] *m.* slipper.
Chiappa, [kiáp'pá] *f.* snare, catch; fleshy part, buttock.
Chiappare, [kiáppá're] *v. a.* to snatch, catch, find.
Chiappo, [kiáp'pó] or **Chiappa**, [kiáp'pá] *m.* and *f.* gain, haul, (said ironically).
Chiappola, [kiáp'pólá] *f.* trifle, bauble.
Chiappolare, [kiáppólá're] *v. a.* to reject, lay aside.
Chiappoleria, [kiáppóléri'á] *see* Chiappola.

Chiappolino, [kiáppóli'nó] *m.* thoughtless man.
Chiappolo, [kiáppó'ló] *m.* refuse.
Chiara, [kiá'rá] *f.* white of an egg.
Chiaramento, [kiárámén'té] *adv.* clearly, honestly.
Chiarare, [kiárá're] *v. a.* to clear up, explain. **CHIARARSI**, *v. r.* to grow bright, shine.
Chiarata, [kiárá'tá] *f.* a medicament for wounds made of beaten white of egg.
Chiaroa, [kiá'reá] *f.* a medicinal drink composed of cinnamon, brandy, sugar &c.
Chiarello, [kiáré'ló] *m.* wine and water; glow-worm.
Chiarretto, [kiáré'tó] *adj.* somewhat clear; light; half tipsy, half seas over.
Chiarezza, [kiáré'ssá] *f.* light, brightness; clearness, evidence.
Chiarificare, [kiárifiká're] *v. a.* to clear, explain.
Chiarificazione, [kiárifiká'sió-né] *f.* Chiarimento, [kiárimén'tó] Chiarigione, [kiáridjóné] *m.* clarification; explication.
Chiarina, [kiári'ná] *f.* Chiarino, [kiári'nó] *m.* clarion, hautboy.
Chiarire, [kiári're] *v. a.* to clear up.
Chiarità, [kiáritá] **Chiaritade**, **Chiaritate**, *f.* light; explanation.
Chiaritamento, [kiáritámén'té] *adv.* clearly.
Chiarito, [kiári'tó] *adj.* clear, bright; known, public.
Chiaro, [kiá'ró] *adj.* clear, bright; evident; illustrious, honest; true, loyal; -, *adv.* clearly; evidently; -, *m.* brightness, clearness; lustre; - *di luna*, moonshine.
Chiarore, [kiá'ró're] *m.* brightness, lustre.
Chiaroscurare, [kiáróskurá're] *v. a.* and *n.* to paint in clare obscure.
Chiaroscuro, [kiáróskú'ró] *m.* *paint.* clare-obscure.
Chiaroso, [kiá'rósó] *adj.* clear, bright.
Chiaroveggenza, [kiárovéd'jén-zá] *f.* sagacity.
Chiasaajuolo, [kiássáyó'ló] *m.* and **Chiasaajuola**, [kiássáyó'lá] *f.* gutter, trench.
Chiasata, [kiássá'tá] *f.* uproar, riot.
Chiasatello, [kiássátél'ló] **Chiasso**, [kiás'só] *m.* lane, blind-alley.
Chiasso, [kiás'só] *m.* uproar, clatter, narrow street.
Chiasollino, [kiássólinó] *m.* blind-alley.
Chiasone, [kiássóné] *m.* a brawler, noisy fellow.

Chiatto, [kiát'tó] *m.* and **Chiatta**, [kiát'tá] *f.* ferry-boat.
Chiatton chiatton, [kiát'tóné] or **Chiattoni**, *adv.* stealthily.
Chiavaccio, [kiává'tshó] *m.* padlock, bolt.
Chiavacuore, [kiávákó're] *m.* stomacher.
Chiavaje, [kiává'yó] **Chiavajuolo**, [kiáváyó'ló] *m.* keeper of the keys; locksmith.
Chiavarda, [kiávár'dá] *f.* bolt, iron pin.
Chiavardare, [kiávárdá're] *v. a.* to lock.
Chiavare, [kiává're] *v. a.* to nail, drive in; lock.
Chiavaro, [kiává'ró] *see* Chiavajo.
Chiavatura, [kiávátú'rá] *f.* nailing, fastening.
Chiave, [kiáv'é] *f.* key; tuning-key; stop-cock; *mus.* clef; - *maestra*, master-key.
Chiavellare, [kiávèllá're] *v. a.* to nail.
Chiaverina, [kiávéri'ná] *f.* javelin.
Chiavetta, [kiávét'té] *f.* small key.
Chiafica, [kiá'viká] *f.* common sewer, drain.
Chiafichetta, [kiávikét'tá] **Chiafichina**, [kiávikí'ná] *f.* small drain.
Chiaficina, [kiávitsí'ná] *f.* small key.
Chiavistello, [kiávistél'ló] *m.* padlock; screw-vice.
Chiazza, [kiá'tsá] *f.* scab, scar.
Chiaszare, [kiátsá're] *v. a.* to spot, speckle.
Chioca, [kik'ká] *f.* sweet-meats, *pl.*
Chiochera, [kik'kérá] *f.* cup (for tea &c.)
Chiocherone, [kikkéro'né] *m.* large cup (for tea &c.)
Chiochessia, [kikkéssi'á] *pron.* whoever.
Chiechriata, [kikkiriá'tá] *f.* crowing of the cock.
Chiechrichi, [kikkiri'ki] *sound* expressing the crowing of the cock.
Chiechirillo, [kikkiril'ló] *m.* a small cake attached to a stick by a thread, to amuse children.
Chico, [kik'kó] *m.* grain, seed.
Chiedere, [kié'déré] *v. a.* *irr.* (*Chiesi*; *chiesio*) to demand, ask; beg; inquire.
Chiedibile, [kiédi'bilé] *adj.* requirable.
Chiedimento, [kiédimén'tó] *m.* demand; entreaty.
Chieditore, [kiéditó're] *m.* demander, petitioner.
Chieggia, [kiéd'já] *f.* rocky precipice.

- Chierica, [kié'riká] &c., *see* Cherica &c.
 Chiesa, [kié'sá] *f.* church.
 Chiesastro, [kiésá'stró] *m.* a church-frequentor.
 Chiesettina, [kiésétti'ná] *f.* small church, chapel.
 Chiesino, [kiési'nó] *see* Chiesettina.
 Chiesolastico, [kiésólá'stikó] *m.* canter, hypocrite.
 Chiosta, [kié'stá] *f.* demand, request.
 Chiesucola, [kiésú'tshá] Chiesuola, [kiésó'lá] *f.* poor little church
 Chietneria, [kiétiné'riá] *f.* sanctity; said also of hypocrisy.
 Chietino, [kiéti'nó] *adj.* holy, hypocritical.
 Chiglia, [ki'já] *f.* keel (of a ship). (years)
 Chilliade, [kili'ádé] *f.* a thousand
 Chilifero, [kili'féro] *m.* veins that conduct chyle.
 Chilificamento, [kilifikámén'tó] *m.* *see* Chilificazione.
 Chilificare, [kilifiká're] *v. a.* med. to form into chyle; digest.
 Chilificazione, [kilifikátsiúné] *f.* med. chylification.
 Chilo, [ki'ló] *m.* med. chyle.
 Chiloso, [kilo'só] *adj.* chylaceous. (illusion)
 Chimera, [kimé'rá] *f.* chimera.
 Chimeroo, [kimé'rikó] *adj.* chimerical, imaginary.
 Chime istico, [kiméristi'kó] *adj.* said of one who builds castles in the air.
 Chimerizzare, [kiméridésá're] *v. a.* to build castles in the air.
 Chimerizzatore, [kiméridésátó're] *m.* visionary.
 Chimica, [ki'miká] *f.* chymistry.
 Chimicamente, [kimikámén'tó] *adv.* chymically.
 Chimico, [ki'mikó] *adj.* chymical; - *m.* chymist.
 Chimo, [ki'mó] *m.* digested food.
 China, [ki'ná] *f.* declivity, slope, a -, or *alla* -, downwards; *bot.* Chinacreeper.
 Chinachina, [kiná-kiná] *med.* quinquina.
 Chinamento, [kinámén'tó] *m.* declination.
 Chinare, [kiná're] *v. a.* to bend, bow; stoop down; - *gli occhi*, to look down.
 Chinata, [kiná'tá] *f.* declivity; valley.
 Chinatamente, [kinátámén'té] *a. v.* aslope.
 Chinatessa, [kináté'tsá] Chinatura, [kinátú'rá] *f.* and Chinato, *m.* curvity, inflexion.
 Chincaglia, [kinká'lá] Chincaglieria, [kinkál'ériá] *f.* hardware.
 Chincagliere, [kinkál'é're] *m.* hardwareman.
 Chincolina, [kinkí'ná] *see* Chincachina.
 Chinea, [kiné'á] *f.* ambling pad
 Chinevole, [kiné'volé] *adj.* pliant, flexible; humble.
 Chinevolmente, [kinévolmén'té] *adv.* respectfully, humbly.
 Chino, [ki'nó] *adj.* bent; cast down; deep; - *m.* declivity, slope.
 Chintana, [kintá'ná] *f.* quintin, tilting-post.
 Chioceca, [kió'ká] *f.* tuft, cluster.
 Chioceate, [kiókká're] *v. a.* to cuff, thwack, (vulgarianism).
 Chioceola, [kió'tshá] *f.* broodhen.
 Chioceolare, [kió'tshá're] *v. n.* to cluck; feel unwell.
 Chioceolata, [kió'tshá'tá] *f.* a brood of chickens.
 Chioceolo, [kió'tshó] *adj.* hoarse; *essere* -, *star* -, to feel unwell.
 Chioceolola, [kió'tshólá] *f.* snail; screw; recipient; *scala* a -, winding staircase.
 Chioceolotta, [kió'tshólét'tá] Chioceollina, [kió'tshóliná] *f.* small snail.
 Chioceollino, [kió'tshólinó] *m.* small screw; biscuit; *are un* - to gather one's self together; *sleep*; *adj.* made in the form of a screw.
 Chioceolo, [kiókkó'ló] *m.* a brass whistle to attract blackbirds.
 Chiodagione, [kiódájóné] *f.* a mass of keys.
 Chiodaja, [kiódá'yá] *f.* instrument for making nail-heads.
 Chiodajuolo, [kiódáyó'ló] *m.* nailer, nail-maker.
 Chiodame, [kiódá'mé] *m.* a mass of nails.
 Chiodare, [kiódá're] *v. a.* to nail up, fasten with nails.
 Chioderia, [kióderi'á] *f.* a mass of nails.
 Chiodetto, [kiódé'tó] *m.* small nail, peg, pin.
 Chiodo, [kió'dó] *m.* nail; *aver Asso il* -, to be resolved.
 Chioia, [kió'má] *f.* head of hair; horse's mane; radiation round comets; leaves of trees; broom - tail.
 Chiomante, [kiómán'té] *adj.* covered with leaves, floating as a horse's mane.
 Chiomato, [kiómá'tó] *adj.* hairy; leafy.
 Chiomassurre, [kiómátsúr'tó] *adj. poet.*, having azure hair.
 Chiomindorato, [kiómindórá'tó] *adj.* having golden hair.
 Chiominevoso, [kióminévó'só] *adj.* having white hair.
 Chiomispioruto, [kiómispióvú'tó] *adj.* having hair falling over the shoulders.
 Chiomoso, [kiómó'só] *adj.* having long hair.
 Chiosa, [kió'sá] *f.* glossary, comment, counters, stain.
 Chiosare, [kiósá're] *v. a.* to gloss, comment.
 Chiosatore, [kiósátó're] *m.* glosser, commentator.
 Chiostra, [kió'strá] *f.* enclosed place, narrow valley, wood, solitude.
 Chiostrino, [kióstri'nó] *m.* small cloister.
 Chiostro, [kió'stró] *m.* cloister, convent; yard, back-court (of a house); *see also* Chiostra.
 Ohlotto, [kió'ttó] *adj.* silent, mute.
 Ohlovare, [kióvá're] *v. a.* to nail; *far*, to lame (in shoeing).
 Ohlovatura, [kióvátú'rá] *f.* *far.* prick of a nail.
 Ohiovello, [kióvé'ló] *m.* small nail.
 Ohiovo, [kió'vó] *see* Chiodo.
 Ohiragra, [kirá'grá] *f.* chiragra, gout.
 Ohiragrileo, [kirá'grikó] *adj.* Chiragrical, gouty.
 Ohiragroso, [kirá'gró'só] *adj.* gouty patient.
 Ohirografo, [kiró'gráfó] *m.* bond under one's own hand.
 Ohromante, [kirómán'té] *m.* chiromancer.
 Ohromanzia, [kirómántsi'á] *f.* chiromancy.
 Ohirurgia, [kirúrji'á] *f.* surgery.
 Ohirurgico, [kirúrji'kó] *adj.* surgical.
 Ohirurgo, [kirúr'gó] *m.* surgeon, chirurgeon.
 Ohisciare, [kitshá're] *v. a.* to weed, root out.
 Ohitarra, [kitár'rá] *f.* guitar.
 Ohitarreggiare, [kitárrédjá're] *v. n.* to play on the guitar.
 Ohitarrina, [kitárriná] *f.* a small guitar.
 Ohitarrista, [kitárristá] *m.* guitar player.
 Ohinochiarlaja, [kiúkkíárlá'yá] *f.* confused noise of persons talking together.
 Ohiodenda, [kiúden'dá] *f.* enclosure, hedge.
 Ohiodere, [kiú'déré] *v. a.* irr. (*Chiuti*; *chiuao*), to enclose, shut, fence.
 Ohiodimento, [kiúdiémén'tó] *m.* enclosure.
 Ohinque, [kiún'kwé] *pron.* whoever, any body.
 Ohiarlo, [kiúr'ló] *m.* bird-catching with bird-lime; dolt, dunce.
 Ohiusa, [kiú'sá] *f.* enclosure; prison.
 Ohiusamente, [kiú'sámén'té] *adv.* secretly.

Chiusino, [kiúsi'nó] *m.* cover, lid; stopper.
 C'iuaso, [kiú'só] *adj.* enclosed, shut up; -, *m.* enclosure, fence.
 Chiusura, [kiúsa'rá] *f.* enclosure; lock.
 Ci, [tshi] *pron.* us, to us; -, *conj.* here, there.
 Cih, [tshiá] *f.* tea.
 Ciabatta, [tshiabát'tá] *f.* old shoe.
 Ciabattajo, [tshiabattá'yó] *m.* seller of old shoes, cobbler.
 Ciabattiere, [tshiabattíe'ré] Ciabattino, [tshiabattí'nó] *m.* cobbler, bungler.
 Ciabattone, [tshiabattó'né] *m.* bungling artificer.
 Ciabatura, [tshiabátú'rá] *f.* old rags, [generally used in the plural].
 Ciaccherino, [tshiákkéri'nó] *m.* young pig, cunning cheat.
 Ciacciameillare, [tshiátsiáméllá'ré] *v. a.* to tattle.
 Ciacciare, [tshiátsiá'ré] *v. n.* to pretend patronage.
 Ciaccino, [tshiátsi'nó] *m.* a little man, but a great meddler.
 Ciacione, [tshiátsi'né] *m.* a great meddler.
 Ciaco, [tshiák'kó] *m.* hog; sponger.
 Ciaceona, [tshiákkó'ná] *f.* a kind of Spanish dance.
 Ciaffero, [tshiáffé'ró] *m.* bailiff.
 Cialardone, [tshiáárdó'né] *m.* one who does things by chance.
 Cialda, [tshiáldá] *f.* wafer, crackling cake.
 Cialdette, [tshiáldét'tá] *f.* small wafer.
 Cialdino, [tshiáldí'nó] *m.* said of a weak and delicate person.
 Cialdenajo, [tshiáldóná'yó] *m.* wafer-maker, wafer-seller.
 Cialdone, [tshiáldó'né] *m.* rolled wafer (in the form of a cornet).
 Cialtrone, [tshiáltró'né] *m.* rogue, cheat.
 Ciambella, [tshiámbéllá] *f.* small cake, roll.
 Ciambellajo, [tshiámbéllá'yó] *m.* cake-baker, pastry-cook.
 Ciambellotto, [tshiámbélló'tó] *m.* canlet (stuff).
 Ciamberlano, [tshiámbérlá'nó] *m.* chamberlain.
 Ciambetta, [tshiámbét'tá] *f.* a kind of whale.
 Ciammengola, [tshiámmén'gó-lá] *f.* trifle, toy, vile woman.
 Ciampagnella, [tshiámpánéllá] *f.* foolish thing; *dare* in *ciampagnelle*, to do foolish things.
 Ciampiccare, [tshiámpiká'ré] *v. a.* to stumble.
 Ciampolino, [tshiámpóli'nó] *adj.* said of a kind of pear tree.

Ciana, [tshiá'ná] *f.* a low Florentine woman.
 Cianata, [tshiáná'tá] *f.* low Florentine dialect.
 Ciancerella, [tshiántshérs'lá] Ciancerulla, [tshiántshérlá'lá] *f.* bawble.
 Ciancetta, [tshiántshét'tá] *f.* trifle, gewgaw.
 Ciancia, [tshián'tshiá] *f.* jest, banter; chit-chat; sport; in -, without success; *dare* *la* -, to quiz.
 Cianciafruscole, [tshiántshíáfrús'kólé] *f. pl.* trifles, fooleries. *pl.*
 Cianciamento, [tshiántshíámmén'tó] *m.* sport, joke.
 Cianciare, [tshiántshíá'ré] *v. n.* to joke; prate, trifle.
 Cianciatore, [tshiántshíátó'ré] *m.* babbler, joker.
 Cianciare, [tshiántshíá'ré] *see* Cianciare.
 Cianciere, [tshiántshíé'ró] *adj.* droll, merry.
 Cianciolina, [tshiántshíóliná] *f.* little joke, trifle.
 Ciancone, [tshiántshíó'né] *m.* ribald; babbler.
 Cianciosamente, [tshiántshíóssámén'té] *adv.* in jest, wag-gishly.
 Ciancioso, [tshiántshíó'só] *adj.* playful, droll.
 Cianciugliare, [tshiántshíóllá'ré] *v. a.* to pronounce badly.
 Cianciume, [tshiántshíú'mé] *m.* empty talk, swaggery.
 Cianfregna, [tshiánfró'gná] *f.* nonsense.
 Cianfrusaglia, [tshiánfrúsá'lá] *f.* trash.
 Cianghellino, [tshiánghéllínó] *adj.* said of a dissolute person.
 Ciancola, [tshiánjólá] *f.* chattering, nonsense.
 Ciancolare, [tshiángólá'ré] *v. a.* to chatter, prate.
 Ciancottare, [tshiángóttá'ré] *v. a.* to sing softly in the throat like certain birds.
 Ciano, [tshiá'nó] *m.* a flower of a deep blue color.
 Ciapperone, [tshiáppéró'né] *m.* chaperon, hood.
 Ciapperotto, [tshiáppéró'tó] *m.* cloak, mantle.
 Ciappola, [tshiáppóllá] *f.* a small square chisel for working metals. (babbler).
 Ciarameilla, [tshiáraméllá] *f.* Ciarameillare, [tshiáraméllá'ré] *v. a.* to tattle, chat.
 Ciarla, [tshiár'lá] *f.* Ciarlamente, [tshiárlámén'tó] *m.* prattling, talkativeness; nonsense.
 Ciarlare, [tshiárlá'ré] *v. a.* to prattle.
 Ciarlataneria, [tshiárlátánériá] *f.* talkativeness; quackery.

Ciarlatanesco, [tshiárlátánés-kó] *adj.* quackish.
 Ciarlatano, [tshiárlátá'nó] *m.* quack, cheat.
 Ciarlatore, [tshiárlátó'ré] *m.* Ciarlatrice, [tshiárlátri'tshé] *f.* babbler, tattler, gossip.
 Ciarleria, [tshiárlériá] *f.* chit-chat, prate.
 Ciarliere, [tshiárlíé'ré] Ciarliero, [tshiárlíé'ró] *m.* babbler, idle talker.
 Ciarlivendolo, [tshiárlivéndó-ló] *m.* quack, charlatan.
 Ciarlone, [tshiárló'né] *m.* everlasting talker.
 Ciarpa, [tshiár'pá] *f.* rags, tatters, *pl.* frippery; scarf, shoulder-belt.
 Ciarpame, [tshiárpá'mé] *m.* heap of rags.
 Ciarpars, [tshiárpá'ré] *v. a.* to botch; cobble, bungle.
 Ciarpiera, [tshiárpériá] *f.* a quantity of rags, trifles.
 Ciarpiera, [tshiárpíé'ré] Ciarpone, [tshiárpó'né] *m.* bungler, busy-body.
 Ciarpume, [tshiárpá'mé] *m.* quantity of rags, dry leaves.
 Ciascheduno, [tshiáskédú'nó] Ciascuno, [tshiáskú'nó] *pron.* each, every one.
 Cibaolo, [tshiábá'tshó] *m.* bad food.
 Cibale, [tshiábá'lé] *adj.* nutritive.
 Cibaccola, [tshiábákólá] *f.* trifle, bagatella.
 Cibamento, [tshiábámén'tó] *m.* nutrition.
 Cibare, [tshiábá'ré] *v. a.* to feed, give food. *Cibarsi, v. r.* to eat, feed upon; live upon.
 Cibario, [tshiábá'rió] *adj.* cibarious.
 Cibazione, [tshiábátióné] *f.* food, nourishment.
 Cibeca, [tshiábé'ká] *adj.* (said contemptuously), stupid, simpleton.
 Cibo, [tshi'bó] *m.* food, aliment.
 Ciberio, [tshiábó'rió] *m.* pyx, sacred vase.
 Cibreo, [tshiábré'ó] *m.* ragout, fricassees.
 Cica, [tshi'ká] *f.* nothing; -, *adv.* not a bit, not at all.
 Cicaada, [tshiká'dá] *f. poss.*, grasshopper.
 Cicala, [tshiká'lá] *f.* grasshopper; chatterer.
 Cicalacola, [tshikálá'tshá] *f.* great talker.
 Cicalamento, [tshikálámén'tó] *m.* prating.
 Cicalare, [tshikálá'ré] *v. a.* to prate, blab.
 Cicalata, [tshikálá'tá] *f.* chit-chat, prattle.
 Cicalatore, [tshikálátó'ré] *m.* chatterer, prater.

Cicalatorio , [tshikálátó'rió] <i>adj.</i> talkative.	Ciourare , [tshikúrá're] <i>v. a.</i> to tame, render domestic, accustom.	Cilicco , [tshilí'tshó] Cilicco , [tshilí'tshó] <i>m.</i> sack-cloth, haircloth.
Cicaleccio , [tshikále'tshó] <i>m.</i> chit-chat.	Cicuta , [tshikútá] <i>f.</i> hemlock.	Ciligia , [tshilí'jiá] <i>cherry</i> .
Cicaleria , [tshikáléri'á] <i>f.</i> talkativeness.	Cieca , [tshié'ká] <i>f.</i> blind woman; <i>giuocare alla</i> -, to play blind-man's buff.	Ciligiajo , [tshilí'jiáyó] <i>m.</i> cherry vendor.
Ciclaletta , [tshikalét'tá] <i>f.</i> small grasshopper.	Ciecamente , [tshié'kámén'té] <i>adv.</i> blindly, inconsiderately.	Ciligio , [tshilí'jió] <i>m.</i> cherry tree.
Cicallera , [tshikáli'é'rá] <i>f.</i> gossip.	Ciecare , [tshié'ká're] <i>v. a.</i> to blind.	Ciliggiolo , [tshilí'jióló] <i>m.</i> cherry liquor.
Cicallere , [tshikáli'é're] <i>m.</i> babler.	Cieco , [tshié'kó] <i>adj.</i> blind; dark, gloomy; hidden; inconsiderate; -, <i>m.</i> blind-man.	Cilindrare , [tshilindrá're] <i>v. a.</i> to smooth paper with a cylinder.
Cicallio , [tshikáli'ó] <i>m.</i> idle talk, foolish discourse.	Ciecolina , [tshié'kóli'ná] <i>f.</i> grig (fish).	Cilindrico , [tshilín'drikó] <i>adj.</i> cylindrical.
Cicalone , [tshikáló'né] <i>m.</i> great talker.	Ciecolino , [tshié'kóli'nó] <i>m.</i> blind young man.	Cilindro , [tshilín'dró] <i>m.</i> cylinder, roller.
Cicatrice , [tshikátri'tshé] <i>f.</i> cicatrice, scar; fraud.	Cielo , [tshié'ló] <i>m.</i> heaven; sky; day-light; climate.	Cilizio , [tshilí'tsió] <i>see</i> Cilicco.
Cicatrizzare , [tshikátridsá're] <i>v. a.</i> to cicatrize, heal up.	Cifera , [tshí'féri] Cifra , [tshí'frá] <i>f.</i> cipher; device; in -, mysteriously.	Cima , [tshí'má] <i>f.</i> summit, top; ridge; <i>fig.</i> eminence; - <i>di ribaldo</i> , <i>m.</i> arrant-rogue.
Cicatrizzazione , [tshikátridsá'tsió'né] <i>f.</i> the healing of a wound.	Ciferista , [tshí'féri'stá] <i>m.</i> a writer in ciphers.	Cimare , [tshimá're] <i>v. a.</i> to shear (cloth); lop.
Ciccatone , [tshikántó'né] <i>m.</i> quack, mountebank.	Cifrare , [tshí'frá're] <i>v. a.</i> to write in ciphers.	Cimasa , [tshimá'sá] <i>f.</i> arch., ogee.
Cicchera , [tshik'kérá] <i>see</i> Chicchera.	Ciglia , [tshí'ló] <i>m.</i> (<i>pl. ciglia</i> , <i>ciglia</i> , <i>f.</i>) eye-brow; eyes, <i>pl.</i> view, look; <i>aguzzare le ciglia</i> , to look steadfastly, <i>avere il ciglio basso</i> , to be sad.	Cimatore , [tshimátó're] <i>m.</i> shearer, slanderer.
Ciccia , [tshí'tshá] <i>f.</i> meat (vulgarism).	Ciglione , [tshil'óná're] <i>v. a.</i> to make banks for ditches.	Cimatura , [tshimátú'rá] <i>f.</i> shearings (of cloth), <i>pl.</i> shearing (cloth).
Cicciajo , [tshitshí'yó] <i>m.</i> butcher (vulgarism).	Ciglione , [tshil'óné] <i>m.</i> edge (of a ditch), bank.	Cimazio , [tshimá'tsió] <i>m.</i> arch., small moulding.
Cicciolardone , [tshitshíalárdó'né] <i>m.</i> glutton (vulgarism).	Cigliuto , [tshil'útó] <i>adj.</i> heavy eye-browed.	Cimba , [tshim'bá] <i>f.</i> <i>poes.</i> , bark, ferry-boat.
Cicciola , [tshitshió'lá] <i>f.</i> a species of mushroom.	Cigna , [tshí'ná] <i>f.</i> girth; <i>stare sulle cigne</i> , said of sick horses, also of infirm persons.	Cimbalo , [tshim'bálo] <i>m.</i> cymbal.
Cicciolo , [tshitshió'ló] <i>m.</i> a small piece of pork.	Cignaleccio , [tshín'álá'tshé] <i>m.</i> large wild boar.	Cimbellare , [tshimbéllá're] <i>see</i> Cimbottolare.
Ciccone , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cignale , [tshín'álé] <i>m.</i> wild boar.	Cimberli , [tshím'bérli] <i>adv.</i> in -, in good humour, cheerful.
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cignare , [tshí'ná're] <i>v. a.</i> to gird round.	Cimbottolare , [tshimbótólá're] <i>v. a.</i> to fall down (on one's face).
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cignatura , [tshín'átúrá] <i>f.</i> the girding place of a horse.	Cimbottolo , [tshimbótóló] <i>m.</i> tumble.
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cignere , [tshí'n'é're] <i>v. a.</i> <i>irr.</i> (intransitive) to gird; embrace.	Gimbraccola , [tshimbráké'lá] <i>f.</i> a low ill-conducted woman (vulgarism).
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cigno , [tshí'nó] <i>m.</i> swan.	Cimello , [tshimé'lió] <i>m.</i> article of virtue.
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cignone , [tshí'n'óné] <i>m.</i> under-girth, belly-band.	Cimentare , [tshiméntá're] <i>v. a.</i> to purify gold with cement; attempt, try; CIMENTARSI , <i>v. r.</i> to face, engage.
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cigolamento , [tshigólámén'tó] <i>m.</i> rattling.	Cimento , [tshimén'tó] <i>m.</i> cement; trial, essay, proof.
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cigolare , [tshigólá're] <i>v. a.</i> to rattle, creak, hiss like green wood, grumble like the intestines, chirp like sparrows.	Cimentoso , [tshiméntósó] <i>adj.</i> hazardous.
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cigolio , [tshigóli'ó] <i>m.</i> crackling.	Cimice , [tshí'mítshé] <i>f.</i> bug; poltron.
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cigolo , [tshí'góló] Cigalo , [tshí'gúló] <i>adj.</i> little, small.	Cimicajo , [tshimítshí'yó] <i>m.</i> instrument for destroying bugs; place abounding in bugs.
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cilecca , [tshilé'k'ká] <i>f.</i> balk; disappointment, baffling.	Cimiciatola , [tshimítshátólá] <i>f.</i> a kind of reddish grape.
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cilestrino , [tshilé'strí'nó] <i>adj.</i> sky-colored.	Cimiere , [tshimí're] Cimiero , [tshimí'ró] <i>m.</i> crest (of a helmet).
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Cilestro , [tshilé'stró] <i>adj.</i> azure.	Cimino , [tshimí'nó] <i>m.</i> cummin.
Cicciolo , [tshitshió'né] <i>m.</i> whitlow, tumor; a small pustule or boil.	Ciliccino , [tshilitshí'nó] <i>adj.</i> of hair-cloth.	Cimiterio , [tshimíté'rió] Cimite , [tshimíté'ró] <i>m.</i> cemetery, church-yard.

Cimosa, [tshimó'sá] and **Cimos-**
sa, [tshimós'sá] *f.* solvage of
cloth.
Cimarro, [tshimúr'ró] *m.* gland-
ers, *pl.*
Cina, [tshí'ná] *f.* bark.
Cinabrese, [tshinabré'sé] *m.* red
chalk.
Cinabre, [tshináb'bró] *m.* cinna-
bar.
Cinato, [tshinát'tó] *adj.* pre-
pared with bark.
Cincera, [tshintshé'rá] **Cincia**,
[tshin'tshá] **Cinciallegra**,
[tshintshállé'grá] *f.* see **Cin-**
gallegra.
Cinciglio, [tshintshí'l'ó] *m.* mili-
tary sash.
Cinciglione, [tshintshí'l'óné] *m.*
a great drinker, buffoon.
Cincinno, [tshintshin'nó] *m.* lock
of hair.
Cincischiare, [tshintshiskíá'ré]
and **Cincistare**, [tshintshi-
stíá'ré] *v. a.* to hack; stammer.
Cinischio, [tshintshis'kió] *m.*
hacking; stammering.
Cinedo, [tshiné'dó] *m.* booster.
Cinerario, [tshinérá'rió] *adj.*
cinerary.
Cinerasione, [tshinérátsi'óné]
f. reduction to ashes.
Cinerialio, [tshinéri'tsió] *adj.*
ash-colored, gray.
Cinfolare, [tshinfólá'ré] *v. a.* to
whistle.
Cingallegra, [tshingállé'grá] *f.*
tit-mouse, tom-tit.
Cingere, [tshin'jéré] see **Cignero**.
Cinghia, [tshin'ghíá] *f.* girth.
Cinghiale, [tshinghiá'já] *f.* a
horse's vein near the girding
place.
Cinghiale, [tshinghiá'lé] *m.* wild
boar.
Cinghialino, [tshinghiáli'né]
adj. of the wild boar.
Cinghiare, [tshinghiá'ré] *v. a.*
to gird; surround.
Cinghiata, [tshinghiá'tá] *f.* a
blow with a girth.
Cinghiatura, [tshinghiástá'rá] *f.*
girdling.
Cinghimento, [tshinghimén'tó]
f. a girth.
Cinghio, [tshin'ghió] *m.* circle,
circuit.
Cingoletto, [tshingólét'tó] *m.*
small girdle.
Cingolo, [tshin'goló] *m.* girdle,
cincture.
Cingnettamento, [tshingwétá-
mén'tó] *m.* prattle.
Cinguettare, [tshingwétá'ré]
v. a. to lisp, chatter; prate.
Cinguettatore, [tshingwétátó-
ré] *m.* prater, chatterer.
Cinguetteria, [tshingwétteriá]
f. prating, chit-chat.
Cinico, [tshí'nikó] *adj.* cynic,
cynical.

Cinifo, [tshini'fó] *m.* a species
of wild goat.
Cinigia, [tshini'já] *f.* embers, *pl.*
Ciniglia, [tshini'líá] *f.* silk
beading.
Cinismo, [tshini'smó] *m.* doctrine
of the cynics.
Cinamifero, [tshinámifó'ró] *adj.*
cinnamon bearing.
Cinnamo, [tshin'námo] **Cinna-**
momo, [tshinámómó] *m.* cin-
namon.
Cino, [tshí'nó] *m.* wild plum,
sloe.
Cincoesalo, [tshinótshé'fá'ló] *m.*
a kind of ape.
Cinoglossa, [tshinóglóssá] *f.*
hound's tongue.
Cinocura, [tshinósú'rá] *f. astr.*
ursa minor.
Cinquadea, [tshinquá'déá] *f.*
sword (said in derision).
Cinquannagino, [tshinquán-
nággi'né] *f.* space of five years
(vulgarism).
Cinquannate, [tshinquánná'té]
adj. of five years.
Cinquante, [tshinkwán'tá] *adj.*
fifty.
Cinquantare, [tshinquántá'ré]
v. a. to boast.
Cinquantesimo, [tshinkwánté-
simó] *adj.* fiftieth.
Cinquantina, [tshinkwánti'ná]
f. fifty, fifty things, *pl.*
Cinquantino, [tshinkwánti'nó]
m. a kind of millet.
Cinque, [tshin'kwé] *adj.* five.
Cinquecentista, [tshinkwé-
tschénti'stá] *Italian* artists of
the sixteenth century.
Cinquecento, [tshinkwétshén-
tó] *adj.* five hundred.
Cinquefoglie, [tshinkwéfó'lié]
or **Cinquefoglio**, [tshinkwéfó-
lió] *m.* cinquefoil.
Cinquemila, [tshinkwémí'lá]
adj. num. five thousand.
Cinquennio, [tshinkwén'nió] *m.*
space of five years.
Cinquina, [tshinkwi'ná] *f.* five
five things, *pl.*; five numbers in
a line at the game of Lotto.
Cinquino, [tshinkwi'nó] *m.* two
fives (at dice).
Cinta, [tshin'tá] *f.* enclosure;
girdle.
Cintino, [tshinti'nó] *m.* under-
petticoat.
Cinto, [tshin'tó] *m.* cincture,
girdle; halo.
Cintola, [tshin'tóla] *f.* girdle,
belt; sash.
Cintolino, [tshintóli'nó] *m.* small
girdle.
Cintolo, [tshin'tólo] *m.* band;
list (of cloth).
Cintura, [tshintú'rá] *f.* cincture,
string.
Cinturetta, [tshintúré'tá] *f.*
small girdle.

Oìò, [tshió] *pron.* this, that,
what, which; *con tutto* -,
nevertheless.
Cloeca, [tshió'ká] *f.* cluster (of
flowers &c.), bunch, tuft.
Clocchè, [tshiókké'] *pron.* what,
that which.
Clocchetto, [tshiókké'tá] *f.* small
tuft.
Cloccla, [tshió'tshá] *f.* infantine
cry for the breast; *m.* a
busy-body.
Clocclare, [tshiótshá'ré] *v. a.*
to suckle, intermeddle.
Cloccone, [tshiótshió'né] *m.*
great busy-body.
Clocco, [tshió'kó] *m.* log, billet
(of wood), stupid person.
Cloccolata, [tshiókkóla'tá] *f.*
Cloccolate, [tshiókkóla'té] *m.*
chocolate.
Cloccolattiera, [tshiókkóla'ttié-
rá] *f.* chocolate-pot.
Cloccolattiere, [tshiókkóla'ttié-
ré] *m.* seller of chocolate.
Cloccuto, [tshiókkú'tó] *adj.* full
of clusters.
Cloè, [tshióá'] *adv.* that is, that
is to say, namely.
Clofo, [tshió'fó] *m.* a silly person.
Clomperia, [tshiómpériá] *f.*
base action.
Clompe, [tshióm'pó] *m.* carter,
low person.
Cloncare, [tshiónká'ré] *v. a.*
to tittle; mangle; cut, fell.
Cloncatore, [tshiónkátó'ré] *m.*
toper.
Clono, [tshión'kó] *adj.* cut off;
drunk.
Cloncolare, [tshiónkóla'ré] *v. a.*
to waddle, hang dangling.
Clondolamento, [tshiondólá-
mén'tó] *m.* dangling.
Clondolare, [tshiondóla'ré] *v. a.*
to hang dangling, shake about.
Clondolina, [tshiondóli'ná] *f.*
careless girl.
Clondolino, [tshiondóli'nó] *m.*
ear-ring, drop.
Clondolo, [tshion'dólo] *m.* thing
that hangs dangling; ear-ring.
Clondolone, [tshiondólo'né] *adv.*
dangling; -, *m.* lounge, trifle.
Clonno, [tshión'nó] *adj.* lazy;
despicable.
Cioleta, [tshió'tóla] *f.* cup, bowl.
Cioletta, [tshiótótlet'tá] *f.*
small cup. (cup)
Ciotolone, [tshiótótólé] *m.* large
Ciotolare, [tshióttá'ré] *v. a.* to
fling, lash.
Ciotto, [tshió'tó] *adj.* lame,
maimed; imperfect; -, *m.*
pebble, flint; cripple.
Ciottolare, [tshióttóla'ré] *v. a.*
to fling; pave.
Ciottolata, [tshióttóla'tá] *f.*
blow with a stone.
Ciottolato, [tshióttóla'tó] *m.*
paved road.

- Cio'toletto**, [tshiottólét'tó] *m.* small stone.
- Ciottolo**, [tshió'tóló] *m.* flint-stone, pebble; *lavare il capo co ciottoli*, to slander, detract.
- Ciottolo**, [tshiottóló] *adj.* said of metals not purified, of precious stones not worked.
- Ciottelone**, [tshiottólóné] *m.* large stone.
- Ciovetta**, [tshióvét'tá] *see* Civetta.
- Cipero**, [tshipé'ró] *m.* a kind of thorny rush.
- Cipigliare**, [tshipil'á're] *v. a.* to eye askance.
- Cipiglio**, [tshipi'tó] *m.* rancorous look, frowning; *far -*, to eye askance.
- Cipiglioso**, [tshipil'ósó] *adj.* irascible, passionate.
- Cipolla**, [tshipól'lá] *f.* onion, bulb; head.
- Cipollaccio**, [tshipóllá'tshió] *m.* a bad onion: marble somewhat less hard than porphyry, of green and yellowish color, with white and black spots.
- Cipollata**, [tshipóllá'tá] *f.* cook. ragout of onions and gourds; *fig.* silly things, *pl.*
- Cipolletta**, [tshipóllét'tá] *f.* small onion.
- Cipollino**, [tshipóllínó] *m.* chives, *pl.*; shalot.
- Cipoloso**, [tshipóllósó] *adj.* said of wood subject to exfoliate.
- Cipollette**, [tshipóllét'ó] *m.* hairbag.
- Ciporro**, [tshipó'ró] *m.* blunder.
- Cippo**, [tship'pó] *m.* half column; mile-post.
- Cipressetto**, [tshiprésé'tó] *m.* plantation of cypress-trees.
- Cipressino**, [tshiprésínó] *adj.* clove-tasted.
- Cipresso**, [tshiprés'só] *m.* cypress.
- Cipri**, [tshi'pri] or **Cipiro**, [tshipró'] *m.* Cyprus wine.
- Cipria**, [tshi'priá] *f.* perfumed hairpowder.
- Ciprino**, [tshipri'nó] *m.* sea-fish.
- Ciragra**, [tshirá'grá] *f.* chiragra.
- Circa**, [tshir'ká] *prep.* about, concerning.
- Circense**, [tshirtshén'sé] *adj.* belonging to the games of the circus.
- Cireio**, [tshir'tshió] *m.* north-east wind.
- Circo**, [tshir'kó] *m.* circus.
- Circolare**, [tshirkóllá're] *adj.* circular, round.
- Circolare**, [tshirkóllá're] *v. a.* to dispute, discuss; -, *v. n.* to circulate, go round.
- Circolarmente**, [tshirkóllármén'té] *adv.* circularly.
- Circolato**, [tshirkóllá'tó] *m.* circle; garland.
- Circolato**, [tshirkóllá'tó] *adj.* circular.
- Circolatojo**, [tshirkóllátó'yó] *m.* chemical vase.
- Circolatore**, [tshirkóllátó'ré] *m.* any thing that circulates, (said of a charlatan).
- Circolatorio**, [tshirkóllátó'rió] *adj.* of circulation.
- Circolazione**, [tshirkóllátó'né] *f.* circulation, rotation.
- Circioletto**, [tshirkóllét'tó] *m.* small circle. (*circuit.*)
- Circolo**, [tshir'kóló] *m.* circle.
- Circoldere**, [tshirkóntshí'dére] *v. a. irr.* (*see* Recidere) to circumcise.
- Circoldimento**, [tshirkóntshídimén'tó] *m.* *see* Circoncisione
- Circocnignere**, [tshirkóntshí'n'é-ré] *v. a. irr.* (*see* Cignere) to enclose.
- Circocinto**, [tshirkóntshín'tó] *adj.* enclosed, surrounded.
- Circoncisione**, [tshirkóntshísió'né] *f.* circumcision.
- Circondamento**, [tshirkóndámén'tó] *m.* encompassing.
- Circondare**, [tshirkóndá're] *v. a.* to enclose, border.
- Circondario**, [tshirkóndá'rió] *m.* boundaries, *pl.* district, territory.
- Circondazione**, [tshirkóndátó'né] *f.* surrounding.
- Circonducimento**, [tshirkóndúshimén'tó] *m.* the placing of the words to form a period.
- Circondurre**, [tshirkóndúr're] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to lead around.
- Circonferenza**, [tshirkóntshéréndá] *f.* circumference.
- Circonferenziale**, [tshirkóntshéréntsiá'lé] *adj.* belonging to a circumference.
- Circonfessione**, [tshirkóntshéssió'né] *f.* the act of turning round.
- Circonflesso**, [tshirkóntshé'só] *adj.* bent, bowed; *acceso* -, *m.* circumflex.
- Circonflettere**, [tshirkóntshétté're] *v. a.* to bend, bow.
- Circonfluenza**, [tshirkóntshéúéndá] *f.* circumfluence.
- Circonfondere**, [tshirkóntshón'dé-re] *v. a.* to diffuse around, scatter round about.
- Circonfulgere**, [tshirkóntshéúlgé're] *v. a.* to shine around.
- Circonlocuzione**, [tshirkóntshókkútsió'né] *f.* circumlocution.
- Circoscritto**, [tshirkóntshí'tó] &c., *see* Circoscritto &c.
- Circospetto**, [tshirkóntshé'spé'tó] &c., *see* Circospetto &c.
- Circostante**, [tshirkóntshánté] &c., *see* Circostante &c.
- Circonvallare**, [tshirkóntshállá're] *v. a.* to circumvallate.
- Circonvallazione**, [tshirkóntshállátsió'né] *f.* circumvallation.
- Circonvenire**, [tshirkóntshévín'é] *v. a.* to circumvent; deceive.
- Circonvenzione**, [tshirkóntshévántsió'né] *f.* circumvention, fraud.
- Circonvicino**, [tshirkóntshévítshí'nó] *adj.* neighbouring.
- Circonvoluzione**, [tshirkóntshévólútsió'né] *f.* circumvolution.
- Circoscritto**, [tshirkóntshí'tó] *adj.* circumscribed, limited.
- Circospetto**, [tshirkóntshé'spé'tó] *adj.* circumspect, cautious.
- Circospezione**, [tshirkóntshé'spétsió'né] *f.* circumspection, caution.
- Circostante**, [tshirkóntshánté] *adj.* surrounding; -, *m.* by-stander.
- Circostanza**, [tshirkóntshántshá] *f.* circumstance; particularity.
- Circostanziare**, [tshirkóntshántshántsiá're] *v. a.* to circumstantiate.
- Circuimento**, [tshirkóntshímén'tó] *m.* circuition.
- Circolare**, [tshirkóllá're] *v. a.* to surround, enclose; -, *v. n.* to go round.
- Circuito**, [tshirkú'tó] *m.* circuit, compass.
- Circuizione**, [tshirkútsió'né] *f.* circuition, preamble.
- Circulare**, [tshirkúllá're] &c., *see* Circolare &c.
- Circumambiente**, [tshirkúmmámbiénté] *adj.* circumambient.
- Circuncnignere**, [tshirkóntshí'n'é-ré] &c., *see* Circocnignere &c.
- Cirgeto**, [tshiré'jó] *m.* plantation of cherry-trees.
- Ciriglia**, [tshiré'jiá] *f.* cherry.
- Ciriglie**, [tshiré'jió] *m.* cherry-tree.
- Ciriegliuolo**, [tshiré'jió'ló] *adj.* of cherry-color; *m.* a kind of wine.
- Cirindone**, [tshirindóné] *m.* new-year's gift.
- Cirro**, [tshir'ró] *m.* curl, ringlet.
- Cirtide**, [tshir'tí'dé] *m.* a small curved fishing-net.
- Cisale**, [tshiss'alé] *m.* land-mark, boundary.
- Ciseranna**, [tshiskrán'ná] *f.* folding-chair; an ugly old woman.
- Cispa**, [tshis'pá] *f.* blearedness, blear-eyedness.
- Cispardo**, [tshispár'dó] *see* Cispaso.
- Cispasità**, [tshispósità] *f.* blearedness.
- Cispose**, [tshispós'só] *adj.* bleared; rheumy. (*tank.*)
- Cisterna**, [tshistér'ná] *f.* cistern.
- Cisticeo**, [tshis'tikó] *adj.* cystic, biliary.
- Cistifellea**, [tshistifél'léá] *f.* a small pear-shaped vessel at the foot of the liver.
- Cistio**, [tshis'tio] *m.* a kind of ivy.

Citabile, [tshítábi'lé] *adj.* citabile. (harp.)
Citara, [tshí'tará] *f. poez.* lute.
Citare, [tshítá're] *v. a.* to cite, summon; quote.
Citareddo, [tshítá're'dó] *see* Citarista.
Citareggiare, [tshítá're'djá're] *v. n.* to play on the harp.
Citarista, [tshítári'stá] *m.* player on the harp, minstrel.
Citarissare, [tshítáridés're] *see* Citareggiare.
Citatore, [tshítátó're] *m.* citer, quoter.
Citatoria, [tshítátó'ria] *f.* summons, writ.
Citatione, [tshítátsió'né] *f.* citation, summons.
Citeriore, [tshítérió're] *adj.* nearer; hithermost.
Citiso, [tshí'tisó] *m.* heath, fern.
Cito, [tshí'tó] *adv.* soon, quietly.
Citrage, [tshitrá'djine] *f. bot.* balm, mint.
Citramontano, [tshitrámóntá'nó] *adj.* on the other side of the mountain.
Citri, [tshí'tri] *m. pl.* whims.
Citriata, [tshitríá'tá] *f.* confection made of citron.
Citrinense, [tshitríné'sé] *f.* jaundice.
Citrinità, [tshitríní'tá] *f.* lemon-color.
Citrino, [tshitrí'nó] *adj.* lemon-tasted; lemon-colored; *m.* lemon-taste, lemon-color.
Citriolo, [tshitríóló] *m.* cucumber.
Citrullo, [tshitrúl'óló] *m.* block-head, dunce.
Citta, [tshít'tá] *f.* girl, lass.
Città [tshít'tá] **Cittade**, **Cittate**, *f.* city, town.
Cittadella, [tshítádé'lá] *f.* borough, citadel.
Cittadina, [tshítádiná] *f.* citizen's wife.
Cittadinamente, [tshítádinámén'té] *adv.* citizen-like, politely.
Cittadinanza, [tshítádinán'sá] *f.* freedom; guild; citizens, *pl.*; humanity, civility; abode.
Cittadinello, [tshítádiné'óló] *m.* little bourgeois.
Cittadinescamento, [tshítádiné'skámén'té] *adv.* like a citizen.
Cittadinesco, [tshítádiné'skó] *adj.* citizen-like; civil, polite.
Cittadinese, [tshítádiné'sé] *adj.* said of good wine, as that drunk by citizens in contradistinction to that drunk by peasants.
Cittadino, [tshítádinó] *adj.* of a citizen, polite; *-m.* citizen, bourgeois.

Cittadinusso, [tshítádinú'só] *m.* low citizen.
Citto, [tshít'tó] *m.* boy, lad (vulgarism).
Cittola, [tshít'tóllá] *f.* little girl, lass.
Cittolo, [tshít'tólló] *m.* little boy, lad.
Ciuco, [tshíú'kó] *m.* ass.
Ciufo, [tshíúffá'nó] *adj.* gripping.
Ciufare, [tshíúffá're] *v. a.* to catch, snatch.
Ciufoetto, [tshíúffét'tó] *m.* small tuft, lock of hair.
Ciufo, [tshíúf'tó] *m.* lock of hair, toupet.
Ciufole, [tshíúf'fóllé] *f. pl.* trifles, toys, *pl.*; nonsense.
Ciufoletto, [tshíúffóllét'tó] *m.* (loc.) steam-whistle.
Ciufoletto, [tshíúf'fóllét'tó] *m.* chaffinch.
Ciurma, [tshíúr'má] *f.* ship's crew, galley-slaves, *pl.*; rout.
Ciurmadore, [tshíúrmádó're] *see* Ciurmatore.
Ciurmaglia, [tshíúrma'lá] *f.* mob, rabble.
Ciurmare, [tshíúrmá're] *v. a.* to charm; cheat.
Ciurmatore, [tshíúrmátó're] *m.* wizard, cheat, quack.
Ciurmeria, [tshíúrméri'á] *f.* charm, tricks, *pl.*
Ciusehero, [tshíús'kéro] *adj.* tipsy.
Civada, [tshivá'dá] *f. mar.* spritsail.
Civaja, [tshivá'yá] *f.* all kinds of pulse.
Civansa, [tshiván'sá] *f.* or **Civanso**, [tshiván'só] *m.* and **Civansamento**, [tshivándsá'mén'tó] *m.* benefit, advantage, gain.
Civansare, [tshivándsá're] *v. a.* to provide, procure. **CIVANZARSI**, *v. r.* to supply one's self with.
Civetta, [tshivét'tá] *f.* screech-owl; coquette.
Civettare, [tshivét'tá're] *v. a.* to coquet; deceive; *-v. n.* to be a coquette.
Civetteria, [tshivét'téri'á] *f.* coquetry.
Civettina, [tshivét'tí'ná] *f.* small screech-owl; little coquette.
Civettino, [tshivét'tí'nó] *m.* fop, dandy.
Civettone, [tshivét'tó'né] *m.* large owl.
Civettuola, [tshivét'tóllá] *f.* little coquette.
Civico, [tshí'vikó] *adj.* civic.
Civile, [tshí'vilé] *adj.* civil, polite; gracious; *-m.* register.
Civillista, [tshí'villí'stá] *m.* juriconsult.
Civilità, [tshí'villítá] *see* Civiltà.

Civilmente, [tshí'vilmén'té] *adv.* civilly, politely.
Civiltà, [tshí'villítá] **Civiltade**, **Civiltate**, *f.* civility; politeness.
Civire, [tshí'viri] *v. a.* to provide, procure.
Clade, [klá'dé] *f. poez.*, slaughter.
Clamare, [klámá're] *v. n.* to speak loud, bawl.
Clamastione, [klámátsió'né] *f.* cry, invocation.
Clamide, [klámi'dé] *f.* an ancient robe.
Clamore, [klámó're] *m.* clamor, outcry.
Clandestinamente, [klándéstí'námén'té] *adv.* clandestinely, secretly.
Clandestino, [klándéstí'nó] *adj.* clandestine, secret.
Clangore, [klángó're] *m.* clangor, flourish (of trumpets).
Claretto, [kláret'tó] *m.* claret (wine).
Clarificare, [klárifiká're] *v. a.* to clarify.
Clarinetto, [klárinét'tó] *m.* clarinet.
Clarino, [klári'nó] *m.* clarion (trumpet).
Claro, [klá'ró] *see* Chiaro.
Classe, [klás'sé] *f.* class; rank, order.
Classicismo, [klássitshí'smó] *m.* doctrine of classic scholars.
Classico, [klás'síkó] *adj.* classical.
Claudia, [kláw'diá] *adj.* green gage (*susina claudia*).
Clandicare, [kláwdiká're] *v. n.* to limp.
Clausola, [kláw'sóllá] *f.* clause.
Claustrale, [kláwstrá'lé] *adj.* claustral; solitary.
Claustro, [kláw'stró] *m. poez.*, cloister. (sola.)
Clausula, [kláw'súllá] *see* Clausura.
Clausura, [kláwsú'rá] *f.* enclosure; monastery.
Clava, [klá'vá] *f.* club.
Clavicembale, [klávitshembá'ló] *m.* harpsichord.
Clematide, [klémá'tidé] *f. bot.* periwinkle.
Clemente, [klémén'té] *adj.* clement, gentle.
Clementemente, [kléméntémén'té] *adv.* kindly, mercifully.
Clementine, [kléméntí'né] *f. pl.* the Constitutions of Clement V.
Clemenza, [klémén'sá] **Clemenzia**, [klémén'siá] *f.* clemency.
Clericale, [kléríká'lé] **Clericato**, [kléríká'tó] *adj.* clerical.
Clerico, [kléri'kó] *m.* an ecclesiastic.
Clero, [klé'ró] *m.* clergy.

- Clessidra**, [kléssí'drá] *f.* hydraulic clock.
- Cliente**, [klién'té] *m.* client.
- Clientela**, [kliénté'lá] *f.* patronage, protection; clients, *pl.*
- Clientolo**, [klién'tóló] *m.* client; dependant.
- Clima**, [kli'má] *m.* climate; region.
- Climato**, [klímátó] *m.* climate; country.
- Climaterico**, [klímáté'rikó] *adj.* climacteric.
- Clinico**, [kli'níko] *adj.* clinical; bedrid. (target)
- Clippe**, [kli'pé] *m.* shield.
- Clistere**, [kliísté'ré] *m.* Clistere, [kliísté'ró] *m.* clyster.
- Clivo**, [kli'vó] *adj.* declivous, sloping; *m.* declivity, slope.
- Clizia**, [kli'tsía] *f.* sun-flower, turnsol.
- Cloaca**, [klóá'ká] *f.* sewer, sink.
- Cnisa**, [kni'dsá] *f.* a kind of dog-grass.
- Coabitare**, [kóábitá'ré] *v. a.* to live together.
- Coabitatore**, [kóábitátó'ré] *m.* cohabitant.
- Coabitazione**, [kóábitátisió'né] *f.* living together, cohabitation.
- Coacademico**, [kóákkádé'míkó] *m.* fellow-academician.
- Coacervare**, [kóátsérvá'ré] *v. a.* to heap up.
- Coacervazione**, [kóátsérvátisió'né] *f.* heaping up.
- Coaderente**, [kóáderén'té] *adj.* coadherent.
- Coadesione**, [kóádesiú'né] *f.* coadhesion.
- Coadjutore**, [kóádyútó'ré] *m.* coadjutor.
- Coadjutoria**, [kóádyútó'riá] *f.* coadjutorship.
- Coadjutrice**, [kóádyútri'tshé] *f.* helper.
- Coadjuvare**, [kóádyúvá'ré] *v. a.* to help, assist.
- Coadunare**, [kóáduiná'ré] *v. a.* to collect, assemble.
- Coadunazione**, [kóáduinátsiú'né] *f.* collecting into one mass.
- Coagolo**, [kóá'goló] *see* Coagulo.
- Coagulamento**, [kóáguálmén'tó] *m.* coagulation.
- Coagulare**, [kóáguá'lá'ré] *v. a. & n.* to coagulate.
- Coagulazione**, [kóáguáltátsiú'né] *f.* congelation, curdling; concretion.
- Coagulo**, [kóá'guló] *m.* rennet, runnet.
- Coalescenza**, [kóáléstshén'dsá] *f.* cohesion.
- Coartare**, [kóártá'ré] *v. a.* to restrict, contract.
- Coartativo**, [kóártáti'vó] *adj.* restrictive.
- Coartazione**, [kóártátsiú'né] *f.* contraction.
- Coattivo**, [kóátti'vó] *adj.* coercive, compulsory.
- Coazione**, [kóádsiú'né] *f.* coercion, compulsion.
- Cobbola**, [kóbbó'lá] *m.* Cobbola, [kó'bó'lá] *f.* a kind of rustic poetical composition.
- Cocca**, [kó'ká] *f.* notch (of an arrow); arrow; cock-boat; corner of cloth, summit of a mountain.
- Coccarda**, [kókkárdá] *f.* cockade.
- Coccare**, [kókká'ré] *v. a.* to put the arrow on the bow-string; *v. n.* to make faces.
- Coccorina**, [kótshe'ri'ná] *f.* a kind of white grape.
- Cocchetto**, [kókkét'tá] *m.* little notch.
- Cocchiate**, [kókkíá'tá] *f.* serenade (in a coach).
- Cocchiere**, [kókkíé'ré] *m.* coachman.
- Cocchina**, [kókkí'ná] *f.* country-dance.
- Cocchino**, [kókkí'nó] *m.* rascal.
- Cocchio**, [kó'kió] *m.* coach, carriage.
- Cocchione**, [kókkíó'né] *m.* large carriage.
- Cocchiunare**, [kókkíúmsá'ré] *v. a.* to bung up, mock, play a trick.
- Cocchiunare**, [kókkíú'mé] *m.* bung-hole.
- Coccia**, [kó'tshá] *f.* pimple; hilt, handle (of the sword); shell.
- Cocciolo**, [kótshe'yo] *m.* potter.
- Coccingilla**, [kótshe'ni'tá] *f.* cochineal.
- Cocchineo**, [kótshe'nié] *adj.* cochineal color.
- Coccolo**, [kó'tshó] *m.* pot-herd.
- Coccoluola**, [kótshe'ólá] *f.* small pimple.
- Coccoluto**, [kótshe'itú] *adj.* obstinate.
- Cocco**, [kó'kó] *m.* cochineal; egg; (said by children) darling; cocoa tree.
- Cocodrillo**, [kókkódrí'ló] *m.* crocodile.
- Coccola**, [kó'kólá] *f.* berry.
- Coccolina**, [kókkóli'ná] *f.* small berry; whooping-cough.
- Coccolone**, [kókkóló'né] *adv.* star -, to lie squat. *m.* apoplectic stroke (vulgarism).
- Cocoveggia**, [kókkóvédjá] *f.* owl; coquette.
- Cocoveggiare**, [kókkóvédjá'ré] *v. n.* to lie in wait; coquet.
- Cocente**, [kótshe'n'té] *adj.* burning; sharp.
- Cocere**, [kó'tshéré] *see* Cuocere.
- Cocculo**, [kótshe'ikú'ló] *m.* a kind of pepper.
- Cocimento**, [kótshe'imén'tó] *m.* heat; digestion, decoction.
- Coolore**, [kótshe'ió'ré] *m.* burning, inflammation.
- Cooltojo**, [kótshe'itó'yó] *adj.* easily cooked.
- Coeto**, [kótshe'tó] *m.* the river Cocytus.
- Cocitura**, [kótshe'itá'rá] *f.* decoction; burning.
- Coclea**, [kó'kléá] *f.* interior of the ear.
- Coclearia**, [kókléá'riá] *f.* scurvy-grass.
- Cocolla**, [kó'kólá] *f.* and Cuccia, [kúkú'lá] cowl, frock (of a monk); a sort of mushroom.
- Cocomeroajo**, [kó'kómé'rá'yó] *m.* water-melon bed; seller of water-melons.
- Cocomerello**, [kó'kómé'ré'ló] *m.* small water-melon.
- Cocomero**, [kó'kómé'ró] *m.* water-melon.
- Cocuzze**, [kó'ká'tsé] *inter.* exclamation of astonishment.
- Cocuzze**, [kó'ká'tsé] *see* Cocuzze.
- Cocuzze**, [kó'ká'tsé] *see* Cocuzze.
- Coda**, [kó'dá] *f.* tail; train, retinue; end; file, series; stalk; /ar -, to follow, attend; /sciar la -, to wheedle, flatter.
- Codardamente**, [kó'dárdámén'té] *adv.* cowardly.
- Codardia**, [kó'dárdi'á] *f.* cowardice.
- Codardo**, [kó'dár'dó] *adj.* cowardly, vile.
- Codazza**, [kó'dás'tá] *f.* tail; extremity.
- Codazzo**, [kó'dás'tó] *m.* retinue, attendants, *pl.*
- Codestre**, [kó'dés'té] *see* Codiare.
- Codeste**, [kó'dés'tó] *see* Codeste.
- Codetta**, [kó'dés'tá] *f.* little.
- Codiare**, [kó'diá'ré] *v. n.* to be at one's heels; observe, spy.
- Codiatore**, [kó'diátó'ré] *m.* dodger, spy.
- Codicalca**, [kó'díkal'ká] *f.* train of a dress (used by ladies to sweep the streets).
- Codice**, [kó'ditshé] *m.* code.
- Codiciellare**, [kó'ditshillá'ré] *v. n.* to make codicils; *adj.* belonging to a codicil.
- Codiciello**, [kó'ditshil'ló] *m.* codicil.
- Codimozzo**, [kó'dimó'tsó] *adj.* docked.
- Codina**, [kó'dí'ná] *f.* Codino, [kó'dí'nó] *m.* little tail; *codino* is also employed as a contemptuous expression to designate the party of reaction.
- Codione**, [kó'dió'né] *m.* rump (said especially of birds).
- Codirosso**, [kó'dirós'só] *m.* a species of fig-pecker.
- Codognata**, [kó'dón'á'tá] *f.* quince-marmalade.

Codolo, [kódó'ló] *m.* the handle of a knife or fork.
Codone, [kódó'né] *m.* large tail, crupper; kind of wild-duck.
Coduto, [kódú'tó] *adj.* having a tail.
Coequale, [kóégwá'le] *adj.* coequal, alike.
Coensione, [kóentsió'né] *f.* purchase of goods on speculation.
Coercitivo, [kóértahití'vó] *adj.* coercive.
Coerode, [kóérè'dé] *m.* coheir, joint-heir.
Coerente, [kóérén'té] *adj.* coherent.
Coerensa, [kóérén'sá] *f.* coherence.
Coesione, [kóésió'né] *f.* cohesion, connexion.
Coesistere, [kóési'stéré] *v. n.* to coexist.
Coetaneo, [kóétá'néó] *adj.* coetaneous, contemporaneous.
Coeterno, [kóétér'nó] *adj.* coeternal.
Coevo, [kóé'vó] *adj.* coeval, contemporary.
Cofanaço, [kófáná'yó] *m.* basket-maker; trunk-maker.
Cofanetto, [kófánét'tó] *m.* small basket; small trunk.
Cofano, [kófánó] *m.* basket; trunk, coffer.
Cofa, [kó'fá] *f. mar.*, a top: - *magetra*, the main top; - *di triachello*, the fore-top; - *di mezzana*, the mizen-top.
Cogitabondo, [kójitá'bón'dó] *adj.* musing.
Cogitare, [kójitá'ré] *v. n. poes.* to muse, think.
Cogitativo, [kójitátí'vó] *adj.* pensive.
Cogitassione, [kójitátsió'né] *f.* thought, meditation.
Coglia, [kó'liá] *f.* an effeminate dandy. (a fop).
Cogliata, [kó'liá'tá] *f.* action of
Cogliere, [kó'li'ére] *v. a. irr.* (*coglio, cogli; colsi; colto*) to gather; catch, surprise; hit, strike; - *in scambio*, to mistake; - *v. n.* to happen, come to pass; agree with.
Coglitore, [kó'litó're] *m.* gatherer, reaper.
Coglitura, [kó'litú'rá] *f.* the act of gathering.
Cognata, [kón'á'tá] *f.* sister-in-law.
Cognato, [kón'á'tó] *adj.* allied, related, kindred; - *m.* brother-in-law.
Cognassione, [kón'átsió'né] *f.* kindred, affinity.
Cognito, [kón'itó] *adj.* known.
Cognitore, [kón'itó're] *m.* reporter; recorder.
Cognisone, [kón'itsió'né] *f.* knowledge.

Cogno, [kón'ó] *m.* an ancient Florentine wine measure, containing ten barrels; kind of rough basket.
Cognome, [kón'ó'mé] *m.* surname.
Cognominare, [kón'óminá're] *v. a.* to surname. **Cognominarsi**, *v. r.* to take the surname.
Cognominassione, [kón'óminátsió'né] *f.* surname, family name.
Cognoscere, [kón'óshéré] *ac.* see *Conoscere* &c.
Cogoma, [kó'gómá] *see* *Cocoma*.
Coincidente, [kóintshidén'té] *adj.* coincident.
Coincidenza, [kóintshidén'sá] *f.* coincidence.
Coincidere, [kóintshí'déré] *v. n. irr.* (*see* *Recidere*) to coincide, concur.
Colto, [kó'tó] *m.* coition.
Coltoso, [kóitó'só] *adj.* thoughtful, sad.
Cojaccio, [kóyá'tshó] *m.* bad leather.
Cojajo, [kóyá'yó] *m.* tanner, leather-dresser, carrier.
Cojame, [kóyá'mé] *m.* quantity of hides.
Cojaro, [kóyá'ró] *see* *Cojajo*.
Cojattolo, [kóyáttó'ló] *m.* strips of leather.
Cojotto, [kóyá'tó] *m.* leather-jerkin.
Col, [kól] *for: Collo, Con lo.*
Colà, [kólá] *adv.* there, yonder.
Cola, [kólá] *f.* strainer, filter.
Colabrodo, [kólabró'dó] *m.* broth-strainer.
Colafizzare, [kólafítsá're] *v. a.* to cuff, box.
Colaggiù, [kóládjí'u] *Colaggiùso, [kóládjí'u'só] *adv.* down there, below.
Colamento, [kólámén'tó] *m.* straining; draining; leakage.
Colare, [kólá're] *v. a.* to strain through, filter: - *a fondo una nave*, to scuttle a ship; - *v. n.* to drop; melt.
Colascione, [kóláshó'né] *m.* Italian lute.
Colassù, [kólássu] *Colassuso*, [kólássú'só] *adv.* there above, yonder above.
Colaticcio, [kólátí'tshé] *m.* dregs of any liquid.
Colatio, [kólátí'ó] *Colativo*, [kólátí'vó] *adj.* dissoluble; *m.* fallen fruit.
Colato, [kólá'tó] *m.* percolation, filtration; *adj.* said of sweet and oily wine.
Colatojo, [kólátó'yó] *m.* strainer, colander.
Colatura, [kólátú'rá] *f.* filtration.
Colazione, [kólátsió'né] *f.* breakfast.*

Colcare, [kólká're] *v. a.* to lie down, stretch. **Colcarsi**, *v. r.* to lie down; go to bed.
Colchico, [kólki'kó] *m.* colchicum.
Colci, [kólé'í] *pron.* she.
Colendissimo, [koléndis'simó] *adj.* most worshipful.
Colente, [kólén'té] *adj.* inhabiting.
Colera morbus, [kólérá mór'bús], *m.* cholera morbus.
Colere, [kóléré] *v. a. poes.*, to worship.
Colensione, [kólétsió'né] *f.* breakfast, luncheon; *far -*, to breakfast.
Collibeto, [kólibét'tó] *m.* equivocal speech.
Collibri, [kóli'bri] *m.* humming-bird.
Colica, [kólí'ká] *f.* colic.
Colico, [kóli'kó] *adj.* colic, griping.
Collino, [kóli'nó] *m.* cullender.
Collo, [kól'lo] *m.* continued straining (as in making lye).
Colla, [kól'lá] *m.* glue; cord.
Colla, [kól'lá] *for* *Con la*.
Collacimare, [kóllákrímá're] *v. n.* to weep together.
Collana, [kóllá'ná] *f.* necklace.
Collannucola, [kóllánú'tshá] *f.* small necklace.
Collare, [kóllá're] *m.* collar, ladies' ruff.
Collare, [kóllá're] *v. a.* to scourge; lower with a rope; lift up; elevate; glue; join.
Collarettajo, [kóllárettá'yó] *m.* collar-maker.
Collaretto, [kóllárett'tó] *m.* collar, shirt-collar.
Collarino, [kóllári'nó] *m.* small collar, neck-band.
Collata, [kóllá'tá] *f.* accolade; *dare la -*, to dub a knight.
Collaterale, [kóllátérá'le] *adj.* collateral; indirect; - *m.* relative.
Collatore, [kóllátó're] *m.* collar, patron.
Collattaneo, [kólláttá'néó] *m.* foster-brother.
Collattori, [kólláttó'ri] *m. p.* *mar.* lanyards.
Collazionare, [kóllátsióná're] *v. a.* to collate, compare; confront.
Collazione, [kóllátsió'né] *f.* conference, collation; confronting.
Colle, [kó'le] *m. poes.* hillock.
Collega, [kóllé'gá] *m.* colleague, adjutor. (*m.* binding).
Collegamento, [kóllégámén'tó] *Collegare, [kóllégá're] *v. a.* to bind, unite, join; **COLLEGARSI**, *v. r.* to confederate.
Collegato, [kóllégá'tó] *m.* confederate, ally.
Collegatore, [kóllégátó're] *m.* leaguer.*

Collegazione, [kollégatsi'óne] *f.* union, junction.
Collegiale, [kolléjjiá'le] *s.* collegian.
Collegiale, [kolléjjiá'le] *adj.* collegial.
Collegialmente, [kolléjjiálmén'té] *adv.* in common.
Collegiare, [kolléjjiá're] *v. a.* to decide together.
Collegiata, [kolléjjiá'tá] *f.* collegiate-church.
Collegio, [kolléj'jio] *m.* college, community.
Colleppolare, [kolléppóllá're] *v. a.* to leap for joy, rejoice, be merry.
Collera, [kól'lérá] *f.* anger, wrath.
Collerioramento, [kollérikámén'té] *adv.* in a passion.
Collorio, [kól'lí'riko] *adj.* cholerie, irascible. (ious).
Colloroso, [kollérró'só] *adj.* bil-
Colletta, [kollé'tá] *f.* collection; harvest.
Collettare, [kollé'tá're] *v. a.* to collect together.
Collettivamente, [kolléttívámén'té] *adv.* collectively.
Collettivo, [kolléttí'vó] *adj.* collective.
Collettizio, [kolléttí'zió] *adj.* hastily collected.
Colletto, [kollé'tó] *m.* hillock; tippet, jerkin.
Collettore, [kolléttó're] *m.* collector, gatherer.
Collettoría, [kolléttó'riá] *f.* collectorship.
Collazione, [kollétsi'óne] *f.* collection (of a tax); impost; compilation.
Collicello, [kollítsih'élo] *m.* hillock.
Collicorte, [kollíkor'tó] *m.* narcissus.
Colligiano, [kollíjjiá'no] *m.* mountaineer.
Collimare, [kollímá're] *v. a.* to aim at; strive.
Collima, [kollí'ná] *f.* hill, hillock, chain of hills.
Collinetta, [kollínét'tá] *f.* Collinetta, [kollínét'tó] *m.* little hill.
Collino, [kollí'nó] *m.* little collar.
Colliquamento, [kollíkuámén'tó] *m.* liquefaction.
Colliquare, [kollíkuá're] *v. a.* to liquefy.
Colliquativo, [kollíkuáttí'vó] *adj.* apt to liquefy.
Colliquazione, [kollíkuátsi'óne] *f.* colligation, melting.
Collirio, [kollí'rió] *m.* med. eye-water.
Collisione, [kollísi'óne] *f.* collision; clash.
Collisivo, [kollísi'vó] *adj.* accento - a. apostrophe.

Collo, [kól'lo] for Con lo.
Collo, [kól'lo] m. neck; summit; top; package of goods; - di un braccio, *mar.* the elbow of a knee; *portare in -*, to carry on the arms; *rompersi il -*, to break one's neck.
Collocamento, [kóllókámén'tó] m. placing; arrangement.
Collocare, [kóllóká're] v. a. to place, arrange.
Collocazione, [kóllókátsi'ón'e] f. placing (used especially by painters in the arrangement of figures).
Collocutore, [kóllókótó're] m. one who talks in company with others.
Collosettorio, [kóllókótó'rió] m. parlour of a convent.
Collocazione, [kóllókátsi'ón'e] f. conference.
Colloquintida, [kóllókuinti'dá] f. the fruit of a wild gourd of very bitter taste.
Colloquio, [kólló'kwio] m. discourse, conversation.
Colloso, [kólló'só] *adj.* glutinous, sticky.
Colloerto, [kóllótér'tó] m. wry-neck; hypocrite.
Colloletta, [kóllótólá] f. nape of the neck.
Collusione, [kóllúsi'ón'e] f. collusion.
Collusivamente, [kóllúsivá-mén'tó] *adv.* collusively.
Collusive, [kóllúsi'vó] *adj.* collusive.
Colluvie, [kóllú'vie] f. crowd, mob; drain, filth.
Colmare, [kólma're] v. a. to pile up, heap; load; - v. n. to overflow.
Colmata, [kólmatá] f. filling up; embankment, causeway.
Colmatore, [kólmátó're] m. he that fills to the brim.
Colmatura, [kólmátú'rá] f. over-measure.
Colmo, [kól'mó] *adj.* full, over-full; loaded with; convex; - m. summit, height; roof.
Cilo, [kól'o] m. sieve, strainer; fan.
Colofonia, [kólofó'niá] f. a kind of rosin.
Colomba, [kólob'bá] f. (female) dove; keel.
Colombaccio, [kólobbá'tshó] m. wood-pigeon.
Colombaja, [kólobbá'ya] f. Colombario, [kólobbá'yó] m. pigeon-house.
Colombano, [kólobbá'nó] m. a kind of white wine.
Colombella, [kólobbélá] f. young pigeon; wood-pigeon.
Colombina, [kólobbi'ná] f. pigeon's dung; a kind of grape-stem; limestone; fire-work.

Colombino, [kolómbi'no] *adj.* of pigeons; -, *m.* young pigeon; limestone; vine.
 Colombo, [kolóm'bo] *m.* pigeon, dove.
 Colon, [kól'ón] *m.* *awaf.* colon.
 Colonia, [koló'niá] *f.* colony, plantation; settlers, *pl.*
 Colontiale, [kolóniá'te] *adj.* colonial.
 Colonna, [kolón'ná] *f.* column, prop; *file* of soldiers; *le colonna di un libro*, the columns of book; *le colonne d'un letto*, the bed-posts.
 Colonnata, [kolónná'tá] *f.* Colonnato, [kolónná'tó] *m.* colonnade.
 Colonnello, [kolónné'ló] *m.* colonel; little column.
 Colonnetta, [kolónné'tá] *f.* little pillar; supporter.
 Colono, [koló'no] *m.* peasant, countryman, colonist, planter.
 Coloraccio, [kolóra'tshó] *m.* bad color.
 Coloramento, [kolórámén'tó] *m.* dye, tincture.
 Colorare, [kolórá're] *v. a.* to dye, paint; adorn; veil, disguise.
 Coloratamente, [kolórátmén'te] *adv.* feignedly; plausibly.
 Colorato, [kolóra'tó] *adj.* colored, painted; plausible.
 Colorazione, [kolórátsi'óné] *f.* coloring; disguise.
 Colore, [koló're] *m.* color; pretence; complexion; appearance; *sotto* -, under pretence.
 Coloretto, [kolóré'ttó] *m.* slight color; blush.
 Colorire, [kolóri're] *see* Colorare.
 Colorista, [kolóri'tá] *m.* colorist.
 Colorito, [kolóri'tó] *m.* coloring; complexion; *adj.* high-colored.
 Coloritore, [kolóritó're] *m.* painter.
 Coloro, [koló'ró] *pron.* they, those.
 Colossale, [kolóssá'le] *adj.* colossal, gigantic.
 Colosso, [kolóssé'ó] *m.* colossus (at Rome).
 Colosso, [koló'ssé] *m.* colossus.
 Colostro, [koló'stró] *m.* the first milk after child-bearing.
 Colpa, [kol'pá] *f.* fault, error; offence, sin; crime *aver la - di*, to be the cause of; *dar la -*, to lay the fault on; *chiamarla in -*, to confess one's self guilty.
 Colpabile, [kol'pá'bile] *adj.* culpable, blamable.
 Colpabilmente, [kol'pábilmén'te] *adv.* culpably, guiltily.
 Colpare, [kol'pá're] *v. a.* to lay the fault on (upon), to accuse: -, *v. n.* to sin.
 Colpeggiare, [kol'pédjá're] *v. a.* to strike, thump.

- Colpettino**, [kólpettí'no] *m.* little blow.
- Colpevole**, [kólpe'vóle] *adj.* culpable, faulty.
- Colpevolmente**, [kólpevólmen'te] *adv.* culpably, criminally.
- Colpire**, [kólpi're] *v. a.* to strike; hit the mark.
- Colpitore**, [kólpitó're] *m.* striker; hurter.
- Colpo**, [kól'pó] *m.* blow. stroke; hit; wound: *ad us -*, *di -*, all at once; - *di facile*, gunshot; - *di (da) maestro*, masterly stroke; - *di mare*, breaker, surge.
- Colposo**, [kólpo'só] *adj.* culpable, criminal.
- Colta**, [kól'tá] *f.* collecting (of taxes); gathering; mill-dam; *far -*, to strike; wound; *di -*, directly.
- Coltare**, [kól'tá're] *see* **Coltivare**.
- Coltella**, [kól'té'lá] *f.* cutlass, dagger; dirk.
- Coltellaccio**, [kól'tellá'tshó] *m.* cleaver, chopping knife.
- Coltellata**, [kól'tellá'tá] *f.* cut, stab (with a knife).
- Coltellasca**, [kól'tellé'ská] *Coltelliera*, [kól'tellí'rá] *f.* sheath, case.
- Coltelletto**, [kól'tellét'tó] *m.* small knife, folding-knife.
- Coltellina**, [kól'tellíná] *f.* cutler.
- Coltellino**, [kól'tellí'no] *see* **Coltelletto**.
- Coltello**, [kól'té'ló] *m.* knife, dagger; great grief; the longest feathers of any bird's wing; palm-branch.
- Coltellone**, [kól'telló'ne] *m.* carving knife.
- Coltivabile**, [kól'tivá'bile] *adj.* arable, tillable.
- Coltivamento**, [kól'tivámén'tó] *m.* culture; worship.
- Coltivare**, [kól'tivá're] *v. a.* to cultivate; improve; exercise.
- Coltivato**, [kól'tivá'tó] *m.* ploughed land.
- Coltivatore**, [kól'tivató're] *m.* cultivator, ploughman; encourager.
- Coltivatrice**, [kól'tivátri'tshé] *f.* cherisher, promoter.
- Coltivatura**, [kól'tivátú'rá] *f.* culture, ploughing.
- Coltivazione**, [kól'tivátsi'óne] *f.* cultivation, worship.
- Coltivo**, [kól'ti'vó] *adj.* ploughed.
- Colto**, [kól'tó] *m.* ploughed land; worship; pomp, luxury.
- Coltore**, [kól'tó're] *m.* husbandman. (plough).
- Coltrare**, [kól'trá're] *v. a.* to Coltre, [kól'tre] *f.* coverlet, counterpane.
- Coltrice**, [kól'tritshé] *f.* feather-bed, mattress.
- Coltrice**, [kól'tri'tshé] *f.* she who cultivates.
- Coltrioletta**, [kól'trishét'tá] *f.* small feather-bed.
- Coltrielona**, [kól'tritshó'ná] *f.* large feather-bed.
- Coltro**, [kól'tró] *m.* coultter.
- Coltroncino**, [kól'tróntshí'no] *m.* light counterpane.
- Coltrone**, [kól'tró'ne] *m.* coverlet, quilt.
- Coltura**, [kól'tá'rá] *f.* culture; worship.
- Colubrina**, [kólúbrí'ná] *f. art.* culvarin. (snake).
- Colubro**, [kólúbró] *m. poss.*
- Colui**, [kólú'i] *f. poss.* he, that.
- Columbare**, [kólúmbá're] *m. a.* kind of olive.
- Columbaria**, [kólúmbá'riá] *f. bot.* vervain.
- Coluro**, [kólú'ró] *m.* colure.
- Coma**, [kó'má] *f. poss.* head of hair; mane; disposition to sleep.
- Comandamento**, [kómándámén'tó] *f.* command, order.
- Comandante**, [kómándán'té] *m.* commander, chief.
- Comandare**, [kómándá're] *v. a.* to command, rule.
- Comandata**, [kómándá'tá] *f.* king's command.
- Comandativo**, [kómándátí'vó] *adj.* commanding, imperative.
- Comandatore**, [kómándató're] *m.* commander.
- Comandatrice**, [kómándátri'tshé] *f.* female commander.
- Comandigia**, [kómándí'jiá] *f.* recommendation.
- Comando**, [kómán'dó] *m.* command, injunction.
- Comare**, [kómá're] *f.* godmother; gossip.
- Comato**, [kómá'tó] *adj.* tailed as a comet.
- Combaciamento**, [kómbátshámén'tó] *m.* joining together.
- Combaciare**, [kómbátshá're] *v. a.* to join together; **COMACIARSI**, *v. r.* to kiss one another.
- Combaciamento**, [kómbájiámén'tó] *see* **Combaciamento**.
- Combattente**, [kómbáttén'té] *m.* combatant, soldier.
- Combattere**, [kómbát'tére] *v. a.* to fight, harass; oppose, shake, disquiet; - *v. a.* to contradict, resist.
- Combattimento**, [kómbáttimén'tó] *m.* fight, battle.
- Combattitore**, [kómbáttító're] *m.* combatant.
- Combattitrice**, [kómbáttitri'tshé] *f.* virago, amazon.
- Combibbia**, [kómbib'biá] *f.* toppers drinking together.
- Combinamento**, [kómbinámén'tó] *m.* combination.
- Combinare**, [kómbiná're] *v. a.* to combine, assemble.
- Combinazione**, [kómbinátsi'óne] *f.* combination, union.
- Combriccola**, [kómbrik'kóla] *f.* conveticle.
- Combustibile**, [kómbústi'bile] *adj.* combustible.
- Combustibilità**, [kómbústibilítá] *f.* combustibleness.
- Combustione**, [kómbústi'óne] *f.* combustion, burning, conflagration.
- Combutta**, [kómbú'ttá] *f.* association, community (vulgarism).
- Come**, [kó'mé] *adv.* so; as, like; when; as soon as; how? why? what? - *prima*, as soon as; - *state?* how do you do? - *conj.* although.
- Comechè**, **Comechè**, [kómék-ké] *conj.* however, though.
- Comedia**, [kóms'édiá] *f.* comedy.
- Comentare**, [kómentá're] *v. a.* to comment.
- Comentario**, [kómentá'rió] *m.* commentary.
- Comentatore**, [kómentátó're] *m.* commentator, annotator.
- Comenzazione**, [kómentátsi'óne] *f.* Comento, [kómén'tó] *m.* comment.
- Cometa**, [kóms'é'tá] *f.* comet.
- Cometario**, [kóms'é'tá'rió] *adj.* of a comet.
- Cometolide**, [kóms'étoi'dé] *f. a.* name given to comets supposed to be stars.
- Comiato**, [kómiá'tó] *m.* leave, permission.
- Comica**, [kómi'ká] *f.* comic art.
- Comicamente**, [kómikámén'té] *adv.* comically.
- Comico**, [kó'mikó] *adj.* comical; merry; - *m.* comic actor; comic writer.
- Comignolo**, [kómi'n'óló] *m.* ridge (of a roof); highest part of a roof; piece of wood that forms and supports the back of the roof; a kind of gutter-tile.
- Cominciamento**, [kómintshámén'tó] *m.* beginning.
- Cominciante**, [kómintshán'té] *m.* beginner.
- Cominciare**, [kómintshá're] *v. a.* to begin, commence.
- Cominciari**, [kómintshá'ri] *m. pl.* first dishes at a dinner.
- Cominciatore**, [kómintshátó're] *m.* beginner; founder.
- Cominia**, [kómi'niá] *f.* a kind of olive.
- Comino**, [kómi'nó] *m.* cumin.
- Comitante**, [kómitán'té] *m.* attendant.
- Comitato**, [kómitá'tó] *m. poss.* retinue, attendants, *pl.*
- Comitativa**, [kómitáti'vá] *f.* train, attendants, *pl.*
- Comito**, [kómi'tó] *m.* captain of galley-slaves.

Comizio, [kómi'tsió] *m.* scrutiny; assembly of citizens for the election of magistrates or others.
Comma, [kóm'má] *f.* comma.
Commacolare, [kómmákólá're] *v. a.* to stain, soil.
Commallevadore, [kómmállé-vádó're] *m.* joint-bail.
Commedia, [kómmé'diá] *f.* comedy; play-house.
Commediajo, [kómmédiá'yó] *m.* writer of comedies (said contemptuously).
Commeliante, [kómmédián'té] *m.* comedian, player.
Commediare, [kómmédiá're] *v. a.* to write comedies; turn into ridicule.
Commédina, [kómmédi'ná] *f.* little comedy.
Commedo, [kómmé'dó] *m.* author or reciter of comedies.
Commemorabile, [kómmémórá-bilé] *adj.* memorable.
Commemorare, [kómmémórá're] *v. a.* to commemorate.
Commemorativo, [kómmémórátívó] *adj.* commemorative.
Commemorazione, [kómmémórátióné] *f.* public celebration.
Commenda, [kómmén'dá] *f.* commendary, commendam.
Commendabile, [kómméndá'bilé] *adj.* commendable.
Commendabilmente, [kómméndábilmén'té] *adv.* commendably.
Commendamento, [kómméndámén'tó] *m.* commendation, praise.
Commendare, [kómméndá're] *v. a.* to commend, recommend.
Commendatario, [kómméndátá'rió] *m.* commendatory.
Commendatizia, [kómméndátítziá] *f.* letter of recommendation.
Commendatore, [kómméndátótó're] *m.* Commendatrice, [kómméndátótó're] *f.* commander.
Commedasione, [kómméndátióné] *f.* commendation.
Commedevole, [kómméndé'vóle] *adj.* commendable, praiseworthy.
Commensale, [kómménsálé] *m.* table-companion.
Commensurabile, [kómménsúrá'bilé] *adj.* commensurable.
Commensurabilità, [kómménsúrábilitá] *f.* commensurability.
Commensurare, [kómménsúrá're] *v. a.* to adjust; compare.
Commensurazione, [kómménsurátióné] *f.* mensuration.
Commentare, [kómméntá're] *&c.* see Commentare &c.
Commercio, [kómmér'tsió] *m.*

commerce, affair; correspondence.
Commescere, [kómmétshé're] and **Commescolare**, [kómméscólá're], *v. a.* to mix together.
Commessaria, [kómméssáriá] *f.* and **Commessariata**, [kómméssáriátó] *m.* commissaryship.
Commessario, [kómméssá'rió] *m.* commissary, trustee.
Commessazione, [kómméssátióné] *f.* revelry, debauchery.
Commessione, [kómméssióné] *see* Commessione.
Commesso, [kómmés'só] *m.* boarder; clerk; mosaic work.
Commessura, [kómméssú'rú] *f.* joint, junction.
Commestibile, [kómmésti'bilé] *adj.* eatable, fit for food; -, *m.* eatables, *pl.*; food.
Commestione, [kómméstióné] and **Commistione**, [kómmistióné] *f.* mixture.
Commettente, [kómméttén'té] *m.* correspondent, agent, constituent.
Commettere, [kómmétt'ére] *v. a.* irr. (*see* Mettere) to commit, order; perpetrate; join together, intrust.
Commettimale, [kómméttimálé] *m.* fire-brand; mischievous person.
Commettitore, [kómméttitótó're] *m.* employer; perpetrator.
Commettitura, [kómméttitúrú] *f.* joining.
Commistamento, [kómmistámén'tó] *m.* the act of dismissal.
Commiato, [kómmiá'tó] *m.* leave, dismissal; *prender* -, to take leave.
Commilitone, [kómmilitótó'né] *m.* fellow-soldier, companion.
Comminare, [kómmíná're] *v. a.* to threaten, prohibit.
Comminatoria, [kómmínátóriá] *f.* judicial act threatening a penalty.
Comminazione, [kómmínátióné] *f.* threat, commination.
Commischlimento, [kómmisklámén'tó] *m.* mixture.
Commischlare, [kómmisklá're] *v. a.* to mix together.
Commiserabile, [kómmiserá'bilé] *adj.* worthy of compassion.
Commiserabilmente, [kómmiserábilmén'té] *adv.* pitifully.
Commiserare, [kómmiserá're] *v. a.* to commiserate, take pity.
Commiserativo, [kómmiserátívó] *adj.* pitiful, benevolent.
Commiserazione, [kómmiserátióné] *f.* compassion, pity.
Commiserevole, [kómmiserévóle] *adj.* lamentable, deplorable, wretched.

Commissario, [kómmissá'rió] *see* Commissario.
Commissionario, [kómmissiónárió] *m.* commissioner, agent.
Commissione, [kómmissióné] *f.* commission, order.
Commistione, [kómmistióné] *f.* mixture.
Commistato, [kómmistótó] *adj.* mixed, confounded.
Commistura, [kómmistúrú] *f.* mixture.
Commisura, [kómmisúrú] *f.* symmetry; fitness.
Commisurare, [kómmisúrá're] *v. a.* to emulate, be equal to.
Commodo, [kó'módó] *see* Commodo.
Commorante, [kómmórán'té] *adj.* dwelling, living.
Commorare, [kómmórá're] *v. a.* to live together.
Commovimento, [kómmóvímén'tó] *m.* commotion, tumult.
Commovente, [kómmóvité're] *m.* mover, exciter.
Commosione, [kómmótsióné] *f.* commotion, emotion, trouble.
Communione, [kómmúnióné] *f.* communion.
Communire, [kómmúní're] *v. a.* to fortify, strengthen.
Commuovere, [kómmúvé're] *v. a.* irr. (*see* Muovere), to move; touch; disturb, vex. **Commuoversi**, *v. r.* to be moved.
Commutable, [kómmútá'bilé] *adj.* commutable.
Commutamento, [kómmútámén'tó] *m.* commutation, change; exchange.
Commutare, [kómmútá're] *v. a.* to commute; exchange.
Commutativo, [kómmútátívó] *adj.* commutative.
Commutazione, [kómmútátióné] *f.* commutation; change.
Comodamente, [kómodámén'té] *adv.* easily; commodiously.
Comodare, [kómodá're] *v. a.* to fit; dress, trim; lend.
Comodato, [kómodátó] *m.* voluntary loan, lending.
Comodatore, [kómodátótó're] *m.* lender.
Comodevolmente, [kómodévólmén'té] *adv.* conveniently, easily.
Comodanza, [kómodé'tsá] *f.* convenience.
Comodità, [kómodítá] *f.* convenience, opportunity, occasion; riches, *pl.*
Comodo, [kó'módó] *adj.* convenient, useful; fit; opportune; *esser* -, to be in easy circumstances; -, *m.* convenience, ease; advantage, profit; a *vostró* -, at your leisure.
Compadrone, [kómpádróné] *m.* joint master.

- Compagne**, [kómpá'jé] *Compagne*, [kómpáginé] *f.* conjunction.
- Compagnare**, [kómpájiná'ré] *v. a.* to join.
- Compagnevole**, [kómpán'é'vólé] *adj.* sociable.
- Compagnevolmente**, [kómpán'é'volménté] *adv.* sociably.
- Compagnia**, [kómpán'í'á] *f.* company, society; congregation; firm.
- Compagne**, [kómpá'n'ó] *m.* companion, comrade, school-fellow; mate, partner; *adj.* equal.
- Companatico**, [kómpáná'tiká] *f.* **Companatio**, [kómpáná'tikó] *m.* victuals eaten with bread.
- Comparabile**, [kómpará'bile] *adj.* comparable.
- Comparaggio**, [kómpará'djój] *see* Comparatico.
- Comparagione**, [kómpará'jóné] *f.* comparison.
- Comparare**, [kómpará'ré] *v. a.* to compare, assimilate.
- Comparatico**, [kómpará'ticó] *m.* spiritual parentage.
- Comparativamente**, [kómpará'tivámén'té] *adv.* comparatively.
- Comparativo**, [kómpará'tívó] *adj.* comparative.
- Comparazione**, [kómpará'tsió'né] *f.* comparison; similitude.
- Compare**, [kómpá'ré] *m.* god-father, compeer.
- Comparigione**, [kómpárijóné] *f.* appearance (in a court).
- Comparire**, [kómpári'ré] *v. n.* to appear.
- Compariscente**, [kómpáritshén'té] *adj.* making a figure.
- Compariscenza**, [kómpárishén'dsá] *f.* appearance, outside, figure.
- Comparita**, [kómpári'tá] *f.* appearing.
- Comparisone**, [kómpáritsió'né] *f.* comparison.
- Comparsa**, [kómpár'sá] *f.* appearance, outside show.
- Compartecipare**, [kómpártétshí-pá'ré] *v. a.* to share with.
- Compartecipe**, [kómpárté'tshí-ré] *m.* sharer, copartner.
- Compartimento**, [kómpártimén'tó] *m.* compartment, partition.
- Compatire**, [kómpárti'ré] *v. a.* to divide, share.
- Compatitore**, [kómpártitó'ré] *m.* divider, distributor.
- Compatitura**, [kómpártítúra] *f.* compartment, partition.
- Compascuo**, [kómpás'kúó] *m.* common pasturage.
- Compassare**, [kómpássá'ré] *v. a.* to measure with compasses; consider one's actions.
- Compassionabile**, [kómpássió-ná'bile] *adj.* worthy of compassion.
- Compassionamento**, [kómpássió-námén'tó] *m.* compassion.
- Compassionare**, [kómpássió'ná-ré] *v. a.* to pity, commiserate.
- Compassionatore**, [kómpássió-nító'ré] *m.* compassionate man.
- Compassione**, [kómpássió'né] *f.* compassion, mercy.
- Compassionevole**, [kómpássió-né'vólé] *adj.* exciting pity, pitiful.
- Compassionevolmente**, [kómpássió-né'volmén'té] *adv.* compassionately, pitifully.
- Compassivo**, [kómpássi'vó] *adj.* compassionate, humane.
- Compasso**, [kómpás'só] *m.* compass, compartment; compasses, *pl.*
- Compatibile**, [kómpátí'bile] *adj.* compatible, pardonable.
- Compatibilità**, [kómpátibilitá] *f.* compatibility.
- Compatimento**, [kómpátimén'tó] *m.* compassion; indulgence, forbearance.
- Compatire**, [kómpátí'ré] *v. a.* to pity, excuse.
- Compatriote**, [kómpátrió'tá] **Compatriott**, [kómpátrió'tó] *m.* compatriot.
- Compattessa**, [kómpátté'tsá] **Compazione**, [kómpátsiú'né] *f.* compactness.
- Compatto**, [kómpát'tó] *adj.* compact, solid.
- Compasiente**, [kómpátsién'té] *adj.* compassionate.
- Compasientemente**, [kómpátsi-éntémén'té] *adv.* patiently.
- Compendiare**, [kómpéndiá'ré] *v. a.* to abridge.
- Compendio**, [kómpén'dió] *m.* abridgment, compendium.
- Compendiosamente**, [kómpén-diósámén'té] *adv.* compendiously.
- Compendioso**, [kómpéndió'só] *adj.* abridged, compendious.
- Compensetrarsi**, [kómpénétrár-si] *v. n.* to penetrate together.
- Compensetrasiione**, [kómpénétrátsiúné] *f.* the act of simultaneous penetration.
- Compensabile**, [kómpénsá'bile] *adj.* compensable, rewardable.
- Compensazione**, [kómpénsá'jóné] *f.* compensation.
- Compensamento**, [kómpénsámén'tó] *m.* recompense, reward.
- Compensare**, [kómpénsá'ré] *v. a.* to compensate, indemnify.
- Compensatore**, [kómpénsátó'ré] *m.* rewarder.
- Compensazione**, [kómpénsátsiúné] *f.* compensation, equivalent.
- Compenso**, [kómpén'só] *m.* compensation, remedy, assistance, satisfaction.
- Compera**, [kómp'érá] *see* Compra &c.
- Competente**, [kómpétén'té] *adj.* competent, qualified.
- Competentemente**, [kómpétén-témén'té] *adv.* competently.
- Competenza**, [kómpétén'dsá] *f.* competency, competition.
- Competere**, [kómpé'téré] *v. n.* to compete, be convenient; quarrel, dispute.
- Competitore**, [kómpétitó'ré] *m.* competitor.
- Compiacente**, [kómpiatshén'té] *adj.* complaisant, polite.
- Compiacenza**, [kómpiatshén'dsá] *f.* complacency.
- Compiacere**, [kómpiatshé'ré] *v. n. irr. (see Piacere)*, to please, comply with. **COMPIACERE**, *v. r.* to take pleasure in, delight.
- Compiacevole**, [kómpiatshé'vó-lé] *adj.* delightful, agreeable.
- Compiacimento**, [kómpiatshímén'tó] *m.* complaisance.
- Compiagnere**, [kómpiá'n'ére] *v. n. irr. (see Piagnere)* to bewail.
- Compiagnitore**, [kómpián'itó-ré] *m.* complainer.
- Compianto**, [kómpián'tó] *m.* lamentation, complaint.
- Compiere**, [kómp'piéré] *v. a. irr. (compiere; compilo, compiuto)*, to accomplish, finish.
- Compieta**, [kómpié'tá] *f.* evening-prayers, *pl.*
- Compiellare**, [kómpil'á're] *v. a.* to comprehend. **COMPIELLARE**, *v. r.* to coagulate; join.
- Compiiare**, [kómpilá'ré] *v. a.* to compile, compose.
- Compilatore**, [kómpilátó'ré] *m.* compiler; writer.
- Compilazione**, [kómpilátsiúné] *f.* compilation.
- Compimento**, [kómpimén'tó] *m.* and **Compita**, [kómpita] *f.* fulfilling; perfection.
- Compire**, [kómpi'ré] *v. a.* to finish; perfect.
- Compitamente**, [kómpitámén'té] *adv.* completely; civilly.
- Compitare**, [kómpitá'ré] *v. a.* to compute; spell.
- Compitazione**, [kómpitátsiúné] *f.* spelling.
- Compitezza**, [kómpité'tsá] *f.* politeness, courtesy.
- Compto**, [kóm'pitó] *m.* task; account.
- Compto**, [kómpi'tó] *adj.* complete; polite.
- Compitore**, [kómpitó'ré] *m.* finisher.
- Compiutamente**, [kómpiátámén'té] *adv.* completely.
- Compiemento**, [kómplémén'tó] *m.* complement.
- Compiessionato**, [kómpléssió-ná'tó] *adj.* of a constitution; *mai* -, ill-made, sickly.

Compiessione , [kómplessió'né] <i>f.</i> constitution, disposition, condition.	Compositio , [kómpósitó'yó] <i>m.</i> print. setting-stick.	Compiessione , [kómpressió'né] <i>f.</i> compression.
Compiesso , [kómplé'só] <i>adj.</i> fleshy; strong, powerful; -, <i>m.</i> complication; mass; <i>nei</i> -, in the lump.	Compositore , [kómpósitó'ré] <i>m.</i> <i>mus.</i> composer; <i>print.</i> compositor. (<i>composition</i>).	Compiessivo , [kómpressívó] <i>adj.</i> serving to compress.
Compietivo , [kómpléti'vó] <i>adj.</i> completing.	Compositura , [kómpósitú'rá] <i>f.</i> <i>Composizione, [kómpósitsió'né] <i>f.</i> composition; accommodation, agreement.</i>	Compiessocio , [kómpressó'tshó] <i>adj.</i> strong, compressed.
Compieto , [kómplé'tó] <i>adj.</i> complete, whole.	Compossibile , [kómpóssi'bile] <i>adj.</i> a thing possible to be done with another thing.	Comprimere , [kómpri'méré] <i>v. a. irr.</i> (<i>compressi</i> ; <i>compresso</i>) to compress; restrain.
Compiettere , [kómpléttá're] <i>v. a.</i> to understand.	Composta , [kómpó'stá] <i>f.</i> <i>see</i> Composto.	Comprobare , [kómprobá're] <i>see</i> Comprovare.
Compiicare , [kómpiká're] <i>v. a.</i> to fold up, wrap together.	Compostamente , [kómpóstá'mén'te] <i>adv.</i> politely; prettily, modestly.	Compromesso , [kómpromé'só] <i>m.</i> <i>jur.</i> compromise.
Compiicazioni , [kómplikátsió'né] <i>f.</i> complication.	Compostezza , [kómpóstét'sá] <i>f.</i> sedateness, self-possession, modesty.	Compiromettere , [kómpromét'téré] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Mettere) to compromise, expose; <i>Compromettere</i> , <i>v. r.</i> to be compromised.
Compiice , [kómp'li'tshé] <i>m.</i> accomplice.	Composto , [kómpó'stó] <i>adj.</i> composed; sedate, modest; feigned, false; -, <i>m.</i> mixture, conserve.	Compromissario , [kómpromis-sá'rió] <i>m.</i> <i>jur.</i> umpire.
Compiicittà , [kómp'li'tshità] <i>f.</i> participation, confederation.	Composto , [kómpó'stó] <i>adj.</i> composed; sedate, modest; feigned, false; -, <i>m.</i> mixture, conserve.	Compiroprietario , [kómprópri-étá'rió] <i>m.</i> joint-proprietor.
Compiimentare , [kómp'li'méntá're] <i>v. a.</i> to compliment.	Compostazione , [kómpóstátsió'né] <i>f.</i> drinking bout.	Compirovamento , [kómpróvámén'tó] <i>m.</i> approbation.
Compiimento , [kómp'li'mén'tó] <i>m.</i> compliment.	Compra , [kómp'rá] <i>f.</i> <i>Compramento</i> , [kómp'rámén'tó] <i>m.</i> purchase. (<i>buy</i> , <i>purchase</i>).	Compirovare , [kómpróvá're] <i>v. a.</i> to approve; admit, allow.
Compiimentoso , [kómp'li'méntó'só] <i>adj.</i> complimentary, officious.	Comprare , [kómp'rá're] <i>v. a.</i> to <i>Compratore, [kómp'rátó're] <i>m.</i> buyer, purchaser.</i>	Compirovatore , [kómp'róvátó're] <i>m.</i> approver.
Compiire , [kómp'li're] <i>v. a.</i> to complement, suit; fulfil.	Compiendensa , [kómp'réndén-dsá] <i>f.</i> comprehension; capacity.	Compirovazione , [kómp'róvát-sió'né] <i>f.</i> approbation, proof.
Compiuente , [kómp'pién'té] <i>pres. part.</i> component; -, <i>m.</i> composer; ingredient.	Compiendere , [kómp'réndére] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> <i>Prendere</i>) to comprehend; contain, comprise, abridge.	Compiuto , [kómp'tó] <i>adj.</i> adorned, decorated.
Compiunere , [kómp'piunéré] <i>see</i> Comporre.	Compiendibile , [kómp'réndi'bile] <i>adj.</i> intelligible.	Compiugnere , [kómp'pú'n'ére] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> <i>Pugnere</i>) to afflict, vex.
Compiuochiare , [kómp'piókkiá're] <i>v. a.</i> to compose little and with difficulty; not to be in a poetic vein.	Compiendimento , [kómp'réndi-mén'tó] <i>m.</i> comprehension; tract, district.	Compiungimento , [kómp'pú'n-i-mén'tó] <i>m.</i> compunction.
Compiuonimento , [kómp'piuonímén'tó] <i>m.</i> composition; modesty; disposition of objects in a picture.	Compienditivo , [kómp'rénditi'vó] <i>adj.</i> comprehensive.	Compiulsare , [kómp'púlsá're] <i>v. a.</i> to compel, force.
Compiuonitore , [kómp'piuonitó're] <i>m.</i>	Compienditore , [kómp'rénditó're] <i>m.</i> one who comprehends.	Compiulsoria , [kómp'púlsó'riá] <i>f.</i> compulsion; warrant.
Compiuonitrice , [kómp'piuonitri'tshé] <i>f.</i> author; <i>mus.</i> composer.	Compiendomine , [kómp'réndó-mi'né] <i>Compiendone, [kómp'réndóni'kó] <i>Compiendone, [kómp'réndóni'kó] <i>m.</i> and <i>Compiendone, [kómp'réndóni's] <i>f.</i> intellect, judgment (vulgariisms).</i></i></i>	Compiungere , [kómp'pú'n'jéré] <i>see</i> <i>Compiugnere</i> .
Compiuonte , [kómp'pióntó] <i>see</i> Compuuto.	Compiensibile , [kómp'rénsi'bile] <i>adj.</i> comprehensible.	Compiunzione , [kómp'púntsió'né] <i>f.</i> compunction, contrition.
Compiorre , [kómp'pó're] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> <i>Porre</i>) to compose; adjust, arrange; conciliate; terminate, settle. <i>Composar</i> , <i>v. r.</i> to compound (with one's creditors).	Compiensibilità , [kómp'rénsibi-lità] <i>f.</i> comprehensibility.	Compiutabile , [kómp'pútabi'le] <i>adj.</i> that may be reckoned, computable.
Compiortabile , [kómp'pórtá'bile] <i>adj.</i> tolerable, supportable.	Compiensione , [kómp'rénsió'né] <i>f.</i> comprehension, perception.	Compiutamento , [kómp'pútámén'tó] <i>m.</i> computation.
Compiortare , [kómp'pórtá're] <i>v. a.</i> to tolerate, bear. <i>Compiortarsi</i> , <i>v. r.</i> to conduct one's self.	Compiensiva , [kómp'rénsi'vá] <i>f.</i> the faculty of comprehending.	Compiutare , [kómp'pútá're] <i>v. a.</i> to compute, reckon.
Compiortativo , [kómp'pórtá'tivó] <i>adj.</i> tolerant patient of injuries.	Compiensivamente , [kómp'rénsi-vámén'té] <i>adv.</i> comprehensively.	Compiutazione , [kómp'pútátsió'né] <i>f.</i> computation.
Compiortevole , [kómp'pórté'vóle] <i>adj.</i> tolerable, becoming, befitting.	Compiensivo , [kómp'rénsi'vó] <i>adj.</i> comprising many things in one.	Compiutista , [kómp'púti'stá] <i>m.</i> computer, calculator, reckoner.
Compiortevolmente , [kómp'pórté'vólmén'té] <i>adv.</i> tolerably.	Compiesso , [kómp'résó] <i>m.</i> circumference, compass.	Compiutistria , [kómp'púti'stéri's] <i>f.</i> accountant's office.
Compiorto , [kómp'pórtó] <i>m.</i> indulgence; respite, delay.	Compiensibile , [kómp'rénsi'bile] <i>adj.</i> compressible.	Compiutare , [kómp'pútri're] <i>v. a.</i> to rot or become putrid together.
Compiosito , [kómp'pósi'tó] <i>m.</i> composition; <i>adj.</i> composite <i>arch.</i>		Comunale , [kómúná'le] <i>adj.</i> common, universal.
		Comunalmente , [kómúnálmén'té] <i>adv.</i> commonly, usually.
		Comunche , [kómún'ké] <i>see</i> <i>Comunque</i> .
		Comune , [kómúné] <i>adj.</i> common, usual, ordinary; trivial; -, <i>m.</i> common people, public.

Comunella, [kómúnél'á] *f.* community.
Comunemente, [kómúnémén'té] *adv.* usually, generally.
Comunicabile, [kómúniká'bilé] *adj.* communicable, sociable, civil.
Comunicamento, [kómúniká-mén'tó] *m.* communication.
Comunicante, [komúnikán'té] *m.* communicant.
Comunicansa, [kómúnikán'dsa] *f.* communion, participation.
Comunicare, [kómúniká're] *v. a.* to communicate, participate, administer the sacrament; -, *v. a.* to converse, be familiar with; **COMUNICAZI**, *v. r.* to receive the communion.
Comunicativa, [kómúnikátí'vá] *f.* facility of explaining and instructing.
Comunicativo, [kómúnikátí'vó] *adj.* communicative.
Comunicatore, [kómúnikátó're] *m.* communicant.
Comunicazione, [kómúnikátsió'ne] *f.* communication, communion.
Comunichino, [kómúniki'nó] *m.* consecrated wafer.
Comunione, [kómunió'ne] *f.* communion.
Comunità [kómunità] *f.* **Comunitade**, **Comunitate**, *f.* community: *ta -*, in common.
Comuno, [kómú'nó] *m.* common people.
Comunque, [kómún'kwé] *Comunquemente*, [kómúnkwé-mén'té] *adv.* as, in whatever manner; however.
Con, [kón], *prp.* with.
Conato, [kóná'tó] *m. poss.* attempt, effort.
Conca, [kón'ká] *f.* washing-vessel, cavity; shell.
Concamerato, [kónkámérá'tó] *adj.* arched.
Concatenamento, [kónkáténá-mén'tó] *m.* concatenation.
Concatenare, [kónkáténá're] *v. a.* to chain; join.
Concatenazione, [kónkáténátsió'ne] *f.* concatenation.
Concavativo, [kónkávátí'vó] *adj.* concave, hollow.
Concavare, [kónkává're] *v. a.* to hollow out.
Concavato, [kónkává'tó] *adj.* concave.
Concavità, [kónkávítá] *Concavitate*, **Concavitate**, *f.* concavity.
Concavo, [kón'ká'vó] *adj.* concave, hollow; -, *m.* hollowiness.
Concedere, [kónshé'dére] *v. a. reg. & irr.* (see **Cedere**) to grant, permit; land; produce.
Concedibile, [kónshédí'bí'le] *adj.* what may be conceded.

Concedimento, [kónshédímén'tó] *m.* consent, concession; gift.
Conceditore, [kónshédító're] *m.* grantor.
Concerto, [kónshén'tó] *m.* harmony, concert.
Concentoso, [kónshéntó'só] *adj.* harmonious.
Concentramento, [kónshéntrá-mén'tó] *m.* concentration.
Concentrare, [kónshéntrá're] *v. a.* to concentrate.
Concentrazione, [kónshéntrátsió'ne] *f.* concentration.
Concentrico, [kónshén'tríkó] *adj.* concentric.
Concepire, [kón'tshé'pé're] and **Concepire**, [kón'tshé'pí're] *v. a.* to conceive, imagine, understand.
Conceppibile, [kón'tshé'pí'bí'le] *adj.* conceivable.
Concepimento, [kón'tshépímén'tó] *m.* conception; notion.
Concennenza, [kón'tshén'nén'dsa] *f.* connexion; relation.
Concernere, [kón'tshér'néré] *v. a.* to concern, refer to.
Concernevole, [kón'tshér'né'vó'le] *adj.* concerning, regarding.
Concertare, [kón'tshértá're] *v. a.* to concert; adjust.
Concertato, [kón'tshértá'tó] *m.* intelligence, consent, agreement.
Concertatore, [kón'tshértátó're] *m.* concert, contriver.
Concerto, [kón'tshér'tó] *m.* concert; agreement; *dí -*, unanimously. (*adj.* grantable)
Concessibile, [kón'tshéssi'bí'le]
Concessionario, [kón'tshéssióná'rió] *m.* grantee.
Concessione, [kón'tshéssió'ne] *f.* concession, permission.
Concesso, [kón'tshé'só] *m.* a proposition granted.
Concettare, [kón'tshéttá're] *v. a.* to form conceits.
Concettino, [kón'tshétti'nó] *m.* witticism, false wit.
Concettizzare, [kón'tshéttítsá're] *v. a.* to be witty.
Concetto, [kón'tshét'tó] *m.* focus; conceit, flash of wit; imagination, idea; credit, fame.
Concettosamente, [kón'tshéttósámén'té] *adv.* in a witty manner.
Concettoso, [kón'tshéttó'só] *adj.* full of pleasant fancies.
Concessionale, [kón'tshétsióná'le] *adj.* appertaining to concession.
Concezione, [kón'tshétsió'ne] *f.* conception; thought.
Conchetta, [kónké'tá] *f.* small tub.
Conchiarire, [kón'kiári're] *v. a.* to demonstrate.
Conchiglia, [kón'ki'lí'á] *f.* sea-shell, conch.

Conchigliologia, [kón'ki'lí'ológíá] *f.* conchology.
Conchiliforme, [kón'kilí'fór'mé] *adj.* formed like shells.
Conchiudere, [kón'kiú'dére] *v. a. irr.* (see **Chiudere**) to conclude, infer; resolve; shut up.
Conchiudimento, [kón'kíddí-mén'tó] and **Conchiusione**, [kón'kiú'sió'ne] *f.* conclusion, consequence.
Concia, [kón'tshíá] *f.* tan-house-tanning; dressing; seasoning.
Concialzetto, [kón'tshíáskul'tsá'té] *m.* stocking-mender, botcher.
Conciāja, [kón'tshíá'yá] *f.* tan-pit.
Conciare, [kón'tshíá're] *v. a.* to mend; dress, trim; adjust; abuse; spoil; - *la terra*, to manure land; - *vini*, to adulterate wines.
Conciatetti, [kón'tshíá'tí'ti] *m.* slater, thatcher.
Conciatore, [kón'tshíá'tó're] *m.* carrier, tanner.
Conciatura, [kón'tshíá'tú'rá] *f.* mending adjusting, dressing.
Conciolo, [kón'tshíé'ró] *m.* mending, adjustment.
Conciglio, [kón'tshí'tó] *see* **Concilio**.
Conciliabile, [kón'tshíliá'bí'le] *adj.* reconciliable.
Conciliabolo, [kón'tshíliá'bó'lo] *m.* assembly, conventicle.
Conciliamento, [kón'tshíliámén'tó] *m.* conciliation.
Conciliare, [kón'tshíliá're] *v. a.* to conciliate, reconcile; **CONCILIARI**, *v. r.* to become reconciled; to captivate.
Conciliare, [kón'tshíliá're] *adj.* consistorial.
Conciliativo, [kón'tshíliá'tívó] *adj.* apt to conciliate.
Conciliatore, [kón'tshíliátó're] *m.* reconciler, peacemaker.
Conciliatorio, [kón'tshíliátó'rió] *adj.* conciliatory.
Conciliazione, [kón'tshíliátsió'ne] *f.* reconciliation, agreement.
Concilio, [kón'tshí'lió] *m.* council, consistory.
Conciliuzzo, [kón'tshíliú'tsó] *m.* little council; synod.
Concimare, [kón'tshímá're] *v. a.* to manure (land).
Concime, [kón'tshí'mé] *m.* manure, compost.
Concimatura, [kón'tshímátú'rá] *f.* the act of manuring lands.
Concinnità, [kón'tshín'nítá] *Concinnitate*, **Concinnitate**, *f.* elegance.
Concino, [kón'tshí'nó] *m.* substance found in the bark of oak and other materials, adapted for tanning skins.
Concio, [kón'tshíó] *adj.* dressed,

elegant; -, m. agreement, ornament.
Conciòfossèchê, [kòntshiófosséké] **Conciòfossèccosachê**, [kòntshiófossèccosáké] *conj.* seeing that, because.
Concionare, [kòntshioná're] *v. a.* to harangue, preach.
Concionatore, [kòntshionátó're] *m.* haranguer, preacher.
Concione, [kòntshió'né] *f.* harangue, sermon.
Concilsamente, [kòntshisámén'té] *adv.* concisely.
Concissione, [kòntshisió'né] *f.* cutting off; concision.
Conciso, [kòntshí'só] *adj.* concise, short.
Concistoriale, [kòntshistóriá'lé] *adj.* consistorial.
Concistorio, [kòntshistó'rió] and **Concistoro**, [kòntshistó'ró] *m.* consistory.
Concittamento, [kòntshitámén'tó] *m.* emotion, tumult.
Concittare, [kòntshitá're] *v. a.* to stir up; excite.
Concittativo, [kòntshitátí'vó] *adj.* incentive.
Concittatore, [kòntshitátó're] *m.* instigator, inciter.
Concittazione, [kòntshitátisió'né] *f.* incitation; sedition.
Concittadino, [kòntshittádí'nó] *m.* concive, fellow-citizen.
Concittasione, [kòntshitátsiós'né] *f.* outcry, riot, hubbub.
Conclave, [kònkliá'vé] *m.* conclave.
Conclavie, [kònkliá'vío] *m.* cabinet, closet.
Conclavista, [kònkliá'vistá] *m.* member of the conclave.
Concludente, [kònkliú'dén'té] *adj.* concludent, decisive.
Concludentemente, [kònkliú'déntémén'té] *adv.* conclusively.
Concludere, [kònkliú'déré] *v. a.* irr. (*conclusi*; *concluso*) to conclude; end; confine.
Conclusione, [kònkliúsió'né] *f.* conclusion, end, consequence; in - finally.
Conclusivamente, [kònkliúsvámén'té] *adv.* conclusively.
Conclusivo, [kònkliúsvó] *adj.* conclusive, decisive.
Concoide, [kònkói'dé] *f.* conchoid, geometrical figure.
Concela, [kònkó'lá] *f.* little shell; bowl; basin.
Concelore, [kònkó'ló're] *adj.* of the same color.
Concomitante, [kònkómítán'té] *adj.* concomitant.
Concomitanza, [kònkómítán'dzá] *f.* concomitance, union.
Concordante, [kònkórdán'té] *adj.* concordant; agreeable, conformable.
Concordantemente, [kònkór-

dántémén'té] *adv.* agreeably, unanimously.
Concordanza, [kònkórdán'dzá] *f.* concordance, agreement, conformity.
Concordare, [kònkórdá're] *v. a.* to reconcile; confirm, agree; -, *v. m.* to concord, agree together.
Concordatamento, [kònkórdátámén'té] *adv.* unanimously.
Concordativo, [kònkórdátí'vó] *adj.* apt to agree.
Concordato, [kònkórdátó] *adj.* unanimous, agreeing; - *m.* concordate, convention.
Concorde, [kònkór'dé] *adj.* unanimous; conformable, similar; *di - parere*, of the same opinion.
Concordemente, [kònkórdémén'té] *adv.* unanimously.
Concordevole, [kònkórdévó'lé] *adj.* conformable, agreeable.
Concordevolmente, [kònkórdévólmén'té] *adv.* agreeably, unanimously.
Concordia, [kònkór'diá] *f.* unanimity, harmony.
Concorperale, [kònkórpórálé] *adj.* of the same body.
Concorperare, [kònkórpórá're] *v. a.* to incorporate.
Concorre, [kònkór're] **Concorrere**, [kònkór'réré] *v. a.* irr. (*see Correrre*) to run to, concur, co-operate; agree.
Concorrente, [kònkórrén'té] *m.* concurrent, competitor, rival.
Concorrenza, [kònkórrén'dzá] *f.* competition, rivalry.
Concorrimiento, [kònkórrimén'tó] *m.* concurrence, confluence.
Concorso, [kònkór'só] *m.* course, crowd.
Concoziene, [kònkótsiós'né] *f.* concoction, digestion.
Concreare, [kònkréá're] *v. a.* to produce together.
Concreato, [kònkréá'tó] *adj.* innate, natural.
Concreditore, [kònkredító're] *m.* joint-creditor.
Concreto, [kònkré'tó] *m.* concrete; any quality considered with its subject.
Concreto, [kònkré'tó] *adj.* concrete.
Concrezione, [kònkkrétisiós'né] *f.* concretion.
Concubina, [kònkúbí'ná] *f.* concubine.
Concubinatio, [kònkúbíná'tó] *m.* concubinage.
Concubito, [kònkúbító] *m.* lying together.
Conculcamento, [kònkulkámén'tó] *m.* trampling with the feet.
Conculcare, [kònkulká're] *v. a.* to trample upon; oppress.

Conculcatore, [kònkulkátó're] *m.* oppressor.
Conculcasiene, [kònkulkátsiós'né] *f.* trampling upon.
Concuocere, [kònkó'tshéré] *v. a.* irr. (*see Cuocere*) to concoct, digest.
Concupire, [kònkúpí're] *v. a.* *poes.*, to desire.
Concupiscenza, [kònkúpishén'tzá] **Concupiscensia**, [kònkúpishén'tsiá] *f.* concupiscence, lust.
Concupiscere, [kònkúpí'shéré] *v. a.* *poes.*, to long for, covet.
Concupiscevole, [kònkúpíshévó'lé] *adj.* concupiscible.
Concupiscibilità, [kònkúpíshibilitá] *f.* concupiscence; sensuality.
Concuassare, [kònkúássá're] *v. a.* to shake, agitate.
Concuassatore, [kònkúássátó're] *m.* shaker.
ConcuSSIONARIO, [kònkússiÓNÁ'rió] *m.* extortioner.
ConcuSSIONE, [kònkússiÓ'né] *f.* concussion, extortion.
ConcuSSivo, [kònkússi'vó] *adj.* shaking.
Condanna, [kòndán'ná] *f.* condemnation, sentence.
Condannabile, [kòndánná'bilé] *adj.* condemnable.
Condannagione, [kòndánnájió'né] *see* Condanna.
Condannamento, [kòndánnámmén'tó] *m.* condemnation, sentence, doom.
Condannare, [kòndánná're] *v. a.* to condemn, sentence.
Condannatore, [kòndánnátó're] *m.* condemner.
Condannatorio, [kòndánnátó'rió] *adj.* condemnatory.
Condannasiene, [kòndánnátsiós'né] *see* Condanna.
Condannevole, [kòndánnévó'lé] *adj.* condemnable.
Condebito, [kòndébitó'ri] *m.* *pl.* joint-debtors, *pl.*
Condecete, [kòndéshén'té] and **Condecevole**, [kòndéshévó'lé] *adj.* decent; proper.
Condecetemente, [kòndéshéntémén'té] *adv.* decently, properly.
Condegnamente, [kòndénámén'té] *adv.* worthily, deservedly.
Condegnità, [kòndén'itá] **Condegnitate**, **Condegnitate**, *f.* dignity, condignness.
Condegno, [kòndé'nó] *adj.* condign, worthy.
Condennare, [kòndéná're] *see* Condannare.
Condennazione, [kòndénnátsiós'né] *see* Condannazione.
Condensabile, [kòndénásibí'lé] *adj.* capable of condensation.

Condensabilità, [kondénsabilità] *f.* condensation.
Condensamento, [kondénsamén'tó] *m.* condensation.
Condensare, [kondénsá're] *v. a.* to condense, thicken. **CONDENSASSI**, *v. r.* to grow thick.
Condensazione, [kondénsasió'né] *f.* condensation.
Condense, [kondén'sé] *adj.* condense, thick.
Condescendente, [kondéshéndén'té] *adj.* condescending.
Condensenza, [kondéshéndén'sá] *f.* condescendence.
Condendere, [kondéshéndé're] *v. a. irr.* (see *Scendere*) to descend; yield.
Condensione, [kondéshénsió'né] *f.* condensation; courteousness; affability.
Condensivo, [kondéshénsi'vó] *adj.* indulgent, inclined to condescend.
Condiovevole, [kondishé'vó'lé] *adj.* convenient.
Condimento, [kondimén'tó] *m.* seasoning.
Condire, [kondi're] *v. a.* to season, preserve.
Condiscendente, [kondishéndén'té] &c., see *Condescendente* &c.
Condisoepolo, [kondishé'pó'ló] *m.* school-fellow.
Condito, [kond'itó] *adj. poss.* built, erected. (er, author).
Conditore, [konditó're] *m.* found.
Conditura, [konditú'rá] *f.* see *Condimento*.
Condizionale, [konditsióná'lé] *adj.* conditional, restrictive.
Condizionalmente, [konditsiónálmén'té] *adv.* conditionally.
Condizionare, [konditsióná're] *v. a.* to qualify. **CONDIZIONARSI**, *v. r.* to qualify one's self.
Condizionatamente, [konditsiónátámén'té] *adv.* conditionally.
Condizionato, [konditsiónátó] *adj.* fit, qualified, proper.
Condizione, [konditsi'óné] *f.* condition; state, situation; a -, upon condition.
Condoglienza, [kondól'én'sá] and **Condolenza**, [kondólen'sá] *f.* condolence.
Condolerai, [kondólerá'si] *v. r. irr.* (see *Dolere*) to complain, grieve.
Condominio, [kondómi'níó] *m.* joint-dominion.
Condonabile, [kondóná'bilé] *adj.* pardonable, excusable.
Condonare, [kondóná're] *v. a.* to pardon, excuse.
Condonnatore, [kondónátó're] *m.* pardoner.
Condonzione, [kondónási'óné] *f.* pardon, forgiveness.

Condoro, [kondó're] *m.* condor.
Condotta, [kondót'tá] *f.* conduct, management; carriage; escort.
Condottiera, [kondóttié'rá] *f.* conductress.
Condottiere, [kondóttié're] *m.* conductor; carrier.
Condotta, [kondót'tó] *m.* conduct; road, path; conduit; canal; pipe.
Condrella, [kondril'lá] *f.* a small herb used in salad.
Conducere, [kondú'tshé're] see *Condurre*.
Conducevole, [kondú'tshé'vó'lé] *adj.* conducive.
Conducimento, [kondú'tshimén'tó] *m.* conduct, behaviour, management.
Conduttore, [kondú'tshitó're] *m.* conductor; teacher.
Conduttrice, [kondú'tshitri'tshé] *f.* conductress; governess.
Conduplicazione, [kondúplikátsi'óné] *f.* duplicate.
Condurre, [kondúr're] *v. a. irr.* (see *Addurre*) to conduct, lead; persuade, bring to. **CONDURSI**, *v. r.* to conduct one's self, behave; - *in qualche luogo* to come to a place, get into a place.
Conduttore, [kondúttó're] *m.* conductor, guide; guard; lodger; - *di locomotiva*, engine-driver, engine-man.
Conduttura, [kondúttú'rá] *f.* journey; carriage.
Constabile, [konéstá'bilé] *m.* high constable.
Confabulare, [kónfábulá're] *v. a.* to confabulate, converse.
Confabulazione, [kónfábulátsi'óné] *f.* confabulation.
Confacente, [kónfátshénté] *adj.* suitable, becoming.
Confacenza, [kónfátshén'sá] *f.* fitness, suitability.
Confacevole, [kónfátshé'vó'lé] *adj.* fit, just, suitable.
Confacevolezza, [kónfátshé'vó'lét'sá] *f.* suitability.
Confacimento, [kónfátshimén'tó] *m.* suitability, agreement.
Confalone, [kónfá'lóné] *m.* standard.
Confarrare, [kónfárrá're] *v. a.* to offer the sacrifice of corn and salt.
Confarsi, [kónfár'si] *v. r. irr.* (see *Fare*) to become, suit, fit; agree, answer.
Confastidiarsi, [kónfástidiá'r'si] see *Annojarsi*.
Confederamento, [kónfédérámén'tó] *m.* alliance, league.
Confederarsi, [kónfédérá'si] *v. r.* to confederate.
Confederato, [kónfédérá'tó] *adj.*

confederate, leagued; -, *m.* confederate.
Confederazione, [kónfédérátsi'óné] *f.* confederacy.
Conferenza, [kónféré'n'sá] *f.* conference.
Conferire, [kónféri're] *v. a.* to collate, compare; help; -, *v. a.* to confer with, consult, impart; be beneficial.
Conferma, [kónfér'ma] **Confermagione**, [kónfémáji'óné] *f.* see *Confermazione*.
Confermamento, [kónfémámén'tó] *m.* sanction.
Confermare, [kónfémá're] *v. a.* to confirm, approve.
Confermativo, [kónfémátí'vó] *adj.* confirmatory.
Confermatore, [kónfémátó're] *m.* confirmer, attester.
Confermasione, [kónfémátsi'óné] *f.* confirmation, approbation. (firmed).
Confermo, [kónfér'mó] *adj.* **Confermamento**, [kónfémámén'tó] *m.* confession.
Confessare, [kónfésá're] *v. a.* & *a.* to confess, acknowledge, avow. **CONFESSARSI**, *v. r.* to confess to a priest.
Confessatore, [kónfésátó're] *m.* confessor.
Confessionale, [kónfésióná'lé] *m.* confessional (seat).
Confessionario, [kónfésióná'rió] *m.* confessional.
Confessione, [kónfési'óné] *f.* confession, faith.
Confesso, [kónfé'só] *adj.* confessed, acknowledged.
Confessorato, [kónfésórá'tó] *m.* office of confessor.
Confessore, [kónfésó're] **Confessore**, [kónfésó'tó] *m.* confessor.
Confettare, [kónfét'tá're] *v. a.* to confection, sweeten; fawn upon a person. **CONFETTARSI**, said of land ameliorated by frost.
Confettatore, [kónfét'tátó're] *m.* confectioner.
Confettiera, [kónfét'tiérá] *f.* sweet-meat box.
Confettiere, [kónfét'tiéré] *m.* confectioner.
Confetto, [kónfét'tó] *adj.* confectioned, pickled; -, *m.* sweet-meat.
Confettura, [kónfét'tú'rá] *f.* sweet-meats, comfits, *pl.* mixture.
Confessionare, [kónfésióná're] *v. a.* to confection, preserve.
Confessione, [kónfési'óné] *f.* see *Confettura*.
Conficcamento, [kónfikkámén'tó] *m.* nailing.
Conficcare, [kónfikká're] *v. a.* to nail, drive in; fix.

Conificcatura , [kónfikkátú'rà] <i>f.</i> nailing; fixing.	Conformative , [kónfórmátí'vó] <i>adj.</i> conformable.	Confuscare , [kónfúsaká'rè] <i>v. a.</i> to darken, offuscate.
Conficere , [kónfítshé'rè] <i>v. a.</i> to consecrate.	Conformazione , [kónfórmátisió'nè] <i>f.</i> conformation, disposition.	Confusione , [kónfusió'nè] <i>f.</i> confusion, disorder.
Confidamento , [kónfidámén'tó] <i>m.</i> Confidenza , [kónfidán'dsà] <i>f.</i> confidence, faith, trust.	Conforme , [kónfór'mé] <i>adj.</i> conform, agreeing.	Confutabile , [kónfútá'bilé] <i>adj.</i> refutable.
Confidare , [kónfidá'rè] <i>v. a.</i> to trust, confide. Confidarsi , <i>v. r.</i> to give one's self up to.	Conforme , [kónfór'mé] Conferimento , [kónfórmémén'té] <i>adv.</i> and <i>prep.</i> conformably to, agreeably to.	Confutamento , [kónfútámén'tó] <i>m.</i> refutation.
Confidente , [kónfidén'té] <i>m.</i> confidant; sincere friend.	Conformevole , [kónfórmévóle] <i>adj.</i> conformable.	Confutare , [kónfútá'rè] <i>v. a.</i> to confute, refute.
Confidentemente , [kónfidéntémén'té] <i>adv.</i> confidently.	Conformità , [kónfórmítà] Conformitate , [kónfórmítate] <i>f.</i> conformity; likeness.	Confutatorio , [kónfútátó'rió] <i>adj.</i> reprover, convicter.
Confidenza , [kónfidén'dsà] <i>f.</i> confidence, assurance; intimacy.	Confortagione , [kónfórtájó'nè] <i>f.</i> Confortamento , [kónfórtámén'tó] <i>m.</i> comfort; assistance, relief.	Confutatore , [kónfútátó'rè] <i>m.</i> disprover.
Confidenziale , [kónfidéntsiá'lé] <i>adj.</i> confidential, trusty; familiar.	Confortare , [kónfórtá'rè] <i>v. a.</i> to comfort, fortify, strengthen; encourage.	Confutazione , [kónfútátsiós'nè] <i>f.</i> confutation.
Configgere , [kónfí'djéré] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Affiggere) to nail.	Confortativo , [kónfórtátí'vó] <i>adj.</i> strengthening.	Congaudere , [kóngáúdsé'rè] <i>v. a.</i> to rejoice together.
Confignere , [kónfin's'é] <i>v. a.</i> to feign, counterfeit, compose.	Confortatore , [kónfórtátó'rè] <i>m.</i> Confortatrice , [kónfórtátí'tshé] <i>f.</i> comforter, consoler.	Concedare , [kónjédá'rè] <i>v. a.</i> to dismiss, license.
Configurarsi , [kónfigúrar'si] <i>v. r.</i> to take the form.	Confortatorio , [kónfórtátó'rió] <i>adj.</i> comfortable, consolatory.	Congedo , [kónjédó] <i>m.</i> leave, farewell; <i>dar -</i> , to send away.
Configurato , [kónfigurá'tó] <i>adj.</i> like, resembling.	Confortazioni , [kónfórtátsiós'nè] <i>f.</i> comfort, ease; encouragement; support.	Congegnamiento , [kónjén'ámén'tó] <i>m.</i> collecting; union.
Configurazione , [kónfigurátsiós'nè] <i>f.</i> configuration.	Conforteria , [kónfórté'riá] <i>f.</i> chapel for the priests attending condemned convicts.	Congegare , [kónjéná'rè] <i>v. a.</i> to connect, join.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confortevole , [kónfórtévóle] <i>adj.</i> comfortable.	Congelamento , [kónjélámén'tó] <i>m.</i> congelation.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confortino , [kónfórtínó] <i>m.</i> ginger-bread.	Congelare , [kónjélá'rè] <i>v. a.</i> to congeal, freeze, coagulate.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Conforto , [kónfór'tó] <i>m.</i> <i>see</i> Confortazione.	Congelazione , [kónjélátsiós'nè] <i>f.</i> congelation, concretion.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confortoso , [kónfórtósó] <i>adj.</i> abounding in comfort.	Congelido , [kónjéli'dó] <i>adj.</i> frozen.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confesso , [kónfós'só] <i>m.</i> barbi-can. (brother.)	Congenere , [kónjénérè] <i>adj.</i> congenereous.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confrate , [kónfrá'té] <i>m.</i> friar.	Congenio , [kónjénió] <i>adj.</i> born together.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confraternità , [kónfráternítà] <i>f.</i> fraternity, brotherhood.	Congenito , [kónjénitó] <i>adj.</i> of similar nature.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confrediglia , [kónfredí'lá] <i>f.</i> a tumultuous assembly.	Congerie , [kónjéríe] <i>f.</i> heap, mass.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confricare , [kónfriká'rè] <i>v. a.</i> and Confricarsi , [kónfriká'r'si] <i>v. r.</i> to rub.	Congestionare , [kónjéstió'nè] <i>f.</i> congestion.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confusione , [kónfusió'nè] <i>f.</i> confusion, forfeiture.	Congettura , [kónjéttú'rà] &c., <i>see</i> Congiuntura &c.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confutazione , [kónfútátsiós'nè] <i>f.</i> confutation.	Congiuntura , [kónjéttú'rà] <i>f.</i> conjecture, guess.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confrontare , [kónfrón'tá'rè] <i>v. a.</i> to confront, compare.	Congiunturale , [kónjéttú'rálé] <i>adj.</i> conjectural.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confrontazione , [kónfrón'tátsiós'nè] <i>f.</i> confronting; a -, <i>adv.</i> in comparison.	Congiunturare , [kónjéttú'rá'rè] <i>v. a.</i> to conjecture, guess.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confronto , [kónfrón'tó] <i>m.</i> confronting; a -, <i>adv.</i> in comparison.	Congiunturatore , [kónjéttú'rátó'rè] <i>m.</i> conjecturer, guesser.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confronto , [kónfrón'tó] <i>m.</i> confronting; a -, <i>adv.</i> in comparison.	Congiario , [kónjiá'rió] <i>m.</i> gift of corn, wine &c. made by the Roman emperors to the people.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confronto , [kónfrón'tó] <i>m.</i> confronting; a -, <i>adv.</i> in comparison.	Congiolo , [kónjiólé] <i>v. a.</i> to rejoice together.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confronto , [kónfrón'tó] <i>m.</i> confronting; a -, <i>adv.</i> in comparison.	Congiugale , [kónjiúgálé] <i>see</i> Conjugalé.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confronto , [kónfrón'tó] <i>m.</i> confronting; a -, <i>adv.</i> in comparison.	Congiugare , [kónjiúgá'rè] &c., <i>see</i> Coniugare &c.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confronto , [kónfrón'tó] <i>m.</i> confronting; a -, <i>adv.</i> in comparison.	Congiugnere , [kónjiú'nérè] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Giugnere) to join, unite, annex; match.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confronto , [kónfrón'tó] <i>m.</i> confronting; a -, <i>adv.</i> in comparison.	Congiugnitore , [kónjiú'nító'rè] <i>m.</i> uniter.
Confinare , [kónfiná'rè] <i>v. a.</i> to confine; set bounds; banish; -, <i>v. a.</i> to border upon. Confinarsi , <i>v. r.</i> to limit one's self.	Confronto , [kónfrón'tó] <i>m.</i> confronting; a -, <i>adv.</i> in comparison.	Congiugniture , [kónjiú'nítú'rà] <i>f.</i> joint, juncture.

Congiungere, [kónjún'jéré] *see* Congiungere.
Congiungimento, [kónjúnjimen'tó] *m.* conjunction, junction, union.
Congiunta, [kónjún'tá] *f.* wife, consort.
Congiuntamente, [kónjuntámén'té] *adv.* jointly, together.
Congiuntivo, [kónjuntí'vó] *adj.* conjunctive, joined; -, mood *gr.* conjunctive.
Congiunto, [kónjún'tó] *m.* relation, kinsman.
Congiuntura, [kónjuntú'rá] *f.* joint, juncture.
Congiunzioni, [kónjuntsió'né] *f.* conjunction; *raff. sbarra di -* *f.* connecting-rod.
Congiura, [kónjúrá] *f.* Congiuramento, [kónjúrámén'tó] *m.* conjuration, conspiracy.
Congiurare, [kónjúrá're] *v. & a.* to conspire.
Congiurato, [kónjúrátó] *m.* Congiuratore, [kónjúrátó're] *m.* conspirator.
Congiurazione, [kónjúrátisió'né] *f.* conjuration, conspiracy.
Conglobare, [kónglobá're] *v. a.* to amass together in the form of a globe.
Conglobazione, [kónglobátisió'né] *f.* conglobation.
Conglomerato, [kónglomérá'tó] *adj.* conglomerate.
Conglutinamento, [kónglutínámén'tó] *m.* conglutination.
Conglutinare, [kónglutíná're] *v. a.* to conglutinate.
Conglutinativo, [kónglutínatí'vó] *adj.* viscosus.
Conglutinazione, [kónglutínatisió'né] *f.* conglutination.
Congratulare, [kóngrátulá're] *v. a.* to congratulate, rejoice.
Congratulatorie, [kóngrátulátó'rió] *adj.* congratulatory.
Congratulazione, [kóngrátulátisió'né] *f.* congratulation.
Congrega, [kón'grégá] *f.* congregation.
Congregamento, [kóngrégámén'tó] *m.* assembly, meeting.
Congregare, [kóngrégá're] *v. a.* to assemble.
Congregazione, [kóngrégátisió'né] *f.* congregation, assembly.
Congresso, [kóngrés'só] *m.* congress, meeting.
Congro, [kóngró] *m.* conger-eel.
Congrua, [kón'grúá] *f.* income (of a rector &c.).
Congruamente, [kóngruámén'té] *adv.* congruously.
Congruente, [kóngruén'té] *adj.* congruent, correspondent.
Congruenza, [kóngruén'sá] *f.* congruence; suitability.
Congruità, [kóngruità] *f.* congruity, fitness.

Congruo, [kón'grúó] *adj.* congruous, fit, convenient.
Conguagliare, [kónguál'á're] *v. a.* to equalize; *Conguagliarsi*, *v. r.* to become equal.
Conguaglio, [kónguá'ló] *m.* leveling, equalization.
Congiare, [kóniá're] *v. a.* to coin.
Congiato, [kóniá'tó] *m.* coined, money, (generally used in the plural).
Congiatare, [kóniátó're] *m.* coiner; inventor.
Conicamente, [kónikámén'té] *adv.* conically.
Conico, [kón'ikó] *adj.* conical.
Conifero, [kóni'féro] *adj.* like a cone.
Coniglia, [kóni'lá] *f.* bow ear.
Conigliera, [kónil's'rá] *f.* warren, rabbit-burrow.
Coniglio, [kóni'ló] *m.* rabbit, coney.
Conigliolo, [kónil'óló] *m.* young rabbit.
Conio, [kóni'ó] *m.* wedge, coin.
Conissa, [kóni'tsá] *f.* flea-bane.
Conjettura, [kónyét'tú'rá] &c., *see* Conghiettura &c.
Conjuguale, [kónyúgá'lé] *adj.* conjugal.
Conjugare, [kónyúgá're] *v. a.* to conjugate, unite.
Conjugazione, [kónyúgátisió'né] *f.* conjugation; joining.
Conjuge, [kón'yújé] *m. & f.* consort, spouse; partner.
Conjugio, [kónyú'jító] *m.* marriage.
Conjungere, [kónyúngé're] *v. a.* to join together.
Conjuntivo, [kónyuntí'vó] *adj.* apt to join; subjunctive mood.
Conjuncto, [kónyún'tó] &c., *see* Congiunto &c.
Conjurasione, [kónyúrátisió'né] *f.* conspiracy.
Connaturale, [kónnátúrálé] *adj.* natural; suitable.
Connaturalizzato, [kónnátúrálitas'tó] *adj.* naturalized.
Connaturare, [kónnátúrá're] *v. a.* to sympathise in nature; make things of a like nature.
Connazionale, [kónnátisió'ná'lé] *adj.* of the same nation.
Connessamento, [kónnéssámén'té] *adj.* conjointly, at the same time.
Connessione, [kónnéssió'né] *f.* Connessità, [kónnéssitá] *f.* connexion, union.
Connestabile, [kónnéstá'bile] *see* Conestabile.
Connettere, [kónnét'téré] *v. a.* *irr.* (connessi; connesso) to connect, join.
Connivenza, [kónnivén'sá] *f.* connivance, forbearance.
Connubiale, [kónnúbialé] *adj.* connubial.

Connubio, [kónnú'bió] *m.* marriage, matrimony.
Connumerare, [kónnúmérá're] *v. a.* to number.
Cono, [kón'ó] *m.* geom. cone.
Conocchia, [kónó'kiá] *f.* distaff.
Conoide, [kónó'idé] *f.* geom. conoid.
Conoscente, [kónóshén'té] *part. pres.* knowing; known; grateful: -, *m.* acquaintance; connoisseur.
Conoscentemente, [kónóshéntémén'té] *adv.* knowingly; thankfully.
Conoscenza, [kónóshén'sá] *f.* acquaintance; knowledge.
Conoscere, [kónó'shéré] *v. a.* *irr.* (conobbi; conosciuto) to know, understand; discern; taste, relish; *far -*, to make appear; *Conoscersi*, *v. r.* to understand, be conversant with.
Conoscibile, [kónóshi'bile] *adj.* knowable, intelligible.
Conoscimento, [kónóshimén'tó] *m.* knowledge; judgment.
Conoscitivo, [kónóshiti'vó] *adj.* perceptible.
Conoscitore, [kónóshitó're] *m.* discernor; connoisseur.
Conoscitura, [kónóshitú'rá] *f.* knowledge; judgment.
Conosciutamente, [kónóshítútmén'té] *adv.* knowingly, with reflection.
Conosuto, [kónóshú'tó] *adj.* known, notorious.
Conquassamento, [kónkwássámén'tó] *see* Conquasso.
Conquassare, [kónkwássá're] *v. a.* to bruise, crush; ruin; split in pieces.
Conquassazione, [kónkwássátisió'né] *f.* Conquasso, [kónkwás'só] *m.* crash, shock; destruction, ruin.
Conquidere, [kónkwí'déré] *v. a.* *irr.* (conquisi; conquiso) to afflict, grieve; cast down; *Conquidarsi*, *v. r.* to grieve, be uneasy.
Conquista, [kónkwí'stá] *f.* Conquistato, [kónkwí'stó] *m.* conquest, acquisition.
Conquistamento, [kónkwístámén'tó] *m.* conquest.
Conquistare, [kónkwístá're] *v. a.* to conquer, subdue.
Conquistatore, [kónkwístató're] *m.* conqueror.
Conregnare, [kónrén'á're] *v. a.* to reign together.
Consacrare, [kónsákrá're] *v. a.* to consecrate.
Consacrazione, [kónsákrátisió'né] *f.* consecration.
Consagrare, [kónságrá're] *see* Consacrare.
Consanguineo, [kónsánguini'éó] *adj.* near of kin, related.

Consanguinità, [kónsànguinità] *m.* consanguinity.
Consanguinitade, **Consanguinitate**, *f.* consanguinity.
Consapevole, [kónsápé'vòle] *adj.* conscious; *far -*, to make known.
Consapevolezza, [kónsápé'vòlètsa] *f.* consciousness, knowledge.
Consapevolmente, [kónsápé'vòl'mén'te] *adv.* consciously.
Consapevolezza, [kónshien'dsà] *f.* conscience.
Consapiente, [kónsciént'sà'tò] *adj.* having a good conscience.
Consolo, [kón'shiò] *adj.* conscious; sensible.
Conservato, [kónskrit'tò] *adj.* conscript, registered.
Conservatore, [kónskri'tóre] *v. a. irr.* (see Scrivere), to enrol, register.
Conservare, [kónskrá're] *&c.*, see **Consacrare** &c.
Conservativamente, [kónskrá'tív'mén'te] *adv.* consecutively.
Conservativo, [kónskrá'tív] *adj.* consecutive, successive.
Conservazione, [kónskrá'tiò'né] *f.* consecution; acquisition.
Conservare, [kónskrá'tóre] *m.* preserver; conservator.
Conservatorio, [kónskrá'tóriò] *m.* infirmary; conservatory.
Conservazioni, [kónskrá'tiò'né] *f.* preserving, maintaining; health.
Conservare, [kónskrá'tóre] *adj.* that will keep, durable.
Conservare, [kónskrá'tóre] *m.* fellow-servant.
Conservare, [kónskrá'tóre] *m.* assembly, meeting.
Conservare, [kónskrá'tóre] *adj.* considerable, important.
Conservabilmente, [kónskrá'tó'bil'mén'te] *adv.* considerably.
Conservamento, [kónskrá'tómén'tò] *m.* consideration, notice; motive.
Conservare, [kónskrá'tóre] *v. a.* to consider, mind, reflect upon; behold, look at.
Conservatamente, [kónskrá'támén'te] *adv.* considerably, warily.
Conservato, [kónskrá'tò] *adj.* circumspect, wary.
Conservatore, [kónskrá'tóre] *m.* considerer, contemplator.
Conservazioni, [kónskrá'tiò'né] *f.* consideration, regard.
Consigliamento, [kónsil'amén'tò] *m.* counsel, advice.
Consigliare, [kónsil'á're] *v. a.* to advise, inform. **CONSILIARIS**, *v. r.* to resolve.
Consigliatamente, [kónsil'átámén'te] *adv.* advisedly.
Consigliato, [kónsil'átò] *adj.* advised; cautious.
Consigliatore, [kónsil'átóre] *m.* adviser, counsellor.

Consigliere, [kónsil'é're] *m.* counsellor, adviser.
Consiglio, [kónsil'ò] *m.* counsel, advice; council; resource; - *di guerra*, court-martial.
Consigliare, [kónsil'á're] *see* **Consigliare**.
Consigliare, [kónsil'á're] *m.* joint-lord (of a manor).
Consigliare, [kónsil'á're] *v. a.* and *n.* to assimilate, make alike.
Consigliare, [kónsil'á're] *adj.* similar, resembling.
Consigliamento, [kónsil'amén'te] *adv.* in a similar manner, similarly.
Consistente, [kónsistén'te] *part. pres.* consistent, firm.
Consistente, [kónsistén'te] *adj.* consistent, firm.
Consistente, [kónsistén'te] *f.* consistency, consistency; età di -, *f.* mature age, middle age.
Consistere, [kónsistére] *v. a. irr.* (see **Assistere**) to consist; hold out; stand good.
Consistorio, [kónsistóriò] *m.* consistory, ecclesiastical court.
Consisto, [kónsistò] *adj.* (said of land) cultivated, or rather planted with trees.
Consobrina, [kónsobrinò] *m.* cousin-german.
Consociato, [kónsòshiatò] *m.* attached.
Consociazione, [kónsòshiatióné] *f.* alliance, union.
Consodale, [kónsòdálé] *m.* companion.
Consolamento, [kónsòlámén'tò] *m.* consolation, comfort.
Consolare, [kónsòl'á're] *v. a.* to console, comfort, relieve.
Consolare, [kónsòl'á're] *adj.* consular.
Consolatamente, [kónsòl'átámén'te] *adv.* comfortably, easily.
Consolativo, [kónsòl'átív] *adj.* consolatory.
Consolato, [kónsòl'átò] *m.* consulship, belonging to a consul; *adj.* pleasing.
Consolatore, [kónsòl'átóre] *m.* consoler, comforter.
Consolatorio, [kónsòl'átóriò] *m.* consoling, comforting.
Consolazione, [kónsòl'átióné] *f.* consolation, comfort.
Consolo, [kón'shiò] *m.* consul; president of any learned society.
Consolidare, [kónsòl'idá] *f.* wall-wort (an herb).
Consolidamento, [kónsòl'idámén'te] *m.* consolidation.

- mén'tó] *m.* consolidation, strengthening.
- Consolidare**, [kónsólidá're] *v. a.* to consolidate; -, *v. n.* to grow firm.
- Consolidativo**, [kónsólidatí'vó] *adj.* healing.
- Consolo**, [kón'sóló] *see* Consolo.
- Consomigliare**, [kónsómil'á're] *v. a.* to assimilate.
- Consonante**, [kónsónán'té] *part. pres.* consonant, harmonious; *m.* consonant (letter).
- Consonantemente**, [kónsónán-témén'té] *adv.* conformably to.
- Consonanza**, [kónsónán'dsá] *f.* harmony, accord.
- Consonare**, [kónsóná're] *v. a.* to accord; suit; answer.
- Consono**, [kón'sónó] *adj.* consonant, agreeing.
- Consopito**, [kónsopí'tó] *adj.* ravished, enrapt, taken with sleep.
- Consorella**, [kónsórél'lá] *f.* one belonging to the same female association (said of nuns).
- Consorte**, [kónsór'té] *m.* husband, partner.
- Consorteria**, [kónsórterí'á] *f.* society, family; conformity.
- Consortio**, [kónsór'tsió] *m.* partnership, society.
- Conspargere**, [kónspér'jéré] *v. a. irr.* (*see* Spargere), to besprinkle.
- Conspetto**, [kónspét'tó] *m.* look, appearance.
- Conspicere**, [kónspitshé're] *v. a.* to see, behold, perceive; *v. n.* to look around.
- Conspicuo**, [kónspi'kuó] *adj.* conspicuous, visible.
- Conspirare**, [kónspirá're] *v. a.* to conspire, conspire.
- Conspiratore**, [kónspirátó're] *m.* conspirator, plotter.
- Conspirazione**, [kónspirátsió'né] *f.* conspiracy, plot.
- Costante**, [kónstán'té] *adj. see* Costante.
- Costare**, [kónstá're] *v. n.* to be evident, clear; to appear.
- Consternazione**, [kónstérnátsió'né] *f.* consternation.
- Constipato**, [kónstipátó] *adj.* close; costive.
- Constituire**, [kónstituí're] *v. a.* to constitute, appoint; establish, place.
- Constitutivo**, [kónstitutí'vó] *adj.* constitutive.
- Constitutore**, [kónstitutó're] *m.* constitutor, appointer.
- Constituzione**, [kónstitutsió'né] *f.* constitution; decree; law.
- Constringere**, [kónstri'n'ére] *v. a. irr.* (*see* Strignere), to constrain, force, compel; bind.
- Constringimento**, [kónstrinjí-
- mén'tó] *m.* constraint, violence.
- Construire**, [kónstruí're] *v. a.* to construct, construe.
- Construtto**, [kónstrút'tó] *m.* advantage, profit; in -, in effect.
- Consuale**, [kónsuá'lé] *adj.* games celebrated in ancient Rome.
- Consuetamente**, [kónswétámén'té] *adv.* as usual, commonly.
- Consueto**, [kónswé'tó] *adj.* accustomed, ordinary.
- Consuetudinario**, [kónswétúdi-ná'rió] *adj.* customary.
- Consuetudine**, [kónswétú'diné] *f.* custom, habit; practice.
- Consulare**, [kónsulá're] *adj.* consular. (tation, council.
- Consulta**, [kónsúl'tá] *f.* consultation.
- Consultare**, [kónsultá're] *v. a.* to consult, deliberate.
- Consultazione**, [kónsultátsió'né] *f.* consultation.
- Consultivo**, [kónsultí'vó] *adj.* advising, fit to be consulted.
- Consulto**, [kónsúl'tó] *m.* counsel, advice.
- Consultore**, [kónsultó're] *m.* consultant, adviser.
- Consultoriamente**, [kónsultó-riámén'té] *adv.* prudently.
- Consultorio**, [kónsultó'rió] *adj.* belonging to a consultation.
- Consuma**, [kónsú'má] *f.* consumption; waste; *andare alla-*, to be ruined.
- Consumabile**, [kónsú'má'bilé] *adj.* consumable.
- Consumamento**, [kónsú'mámén'tó] *m.* consumption, affliction.
- Consumare**, [kónsú'má're] *v. a.* to consume, waste; accomplish, perfect. **Consumarsi**, *v. r.* to pine away; fret.
- Consumativo**, [kónsú'matí'vó] *adj.* consumptive.
- Consumato**, [kónsú'mátó] *m.* jelly-broth; *adj. see* Consumato.
- Consumatore**, [kónsú'mató're] *m.* consumer, waster.
- Consumazione**, [kónsú'mátsió'né] *f.* **Consumo**, [kónsú'mó] *m.* consumption; decay.
- Consumtivo**, [kónsúntí'vó] *adj.* consumptive, consuming.
- Consumzione**, [kónsúntsió'né] *f.* consumption, waste; end.
- Consonare**, [kónsóná're] *see* Consonare.
- Conspargere**, [kónsúr'jéré] *v. n. irr.* (*see* Spargere) to arise.
- Consustanziale**, [kónsustán-tsiá'lé] *adj.* consubstantial.
- Consustanziazione**, [kónsustán-tsiátsió'né] *f.* consubstantiation.
- Contadina**, [kóntádi'ná] *f.* country-woman; sort of country-dance.
- Contadinaccio**, [kóntádíná'tshó] *m.* an ill-conducted peasant.
- Contadiname**, [kóntádíná'mé] *m.* dregs of country population.
- Contadinanza**, [kóntádínán'dsá] *f.* condition of a peasant.
- Contadinella**, [kóntádíné'lá] *f.* pretty little country-girl.
- Contadinescamente**, [kóntádi-néskámén'té] *adv.* in a clownish manner.
- Contadinesco**, [kóntádínés'kó] *adj.* rustic; clownish.
- Contadino**, [kóntádi'nó] *m.* country-man; *adj.* clownish.
- Contadinotto**, [kóntádinót'tó] *m.* fine young peasant.
- Contado**, [kóntá'dó] *m.* country; county, shire.
- Contage**, [kóntá'jé] *f. poet.*, contagion.
- Contagio**, [kóntá'jió] *m.* Contagione, [kóntájíó'né] *m.* contagion, plague.
- Contagioso**, [kóntájíó'só] *adj.* contagious.
- Contamento**, [kóntámén'tó] *m.* account; recital.
- Contaminabile**, [kóntáminábí'lé] *adj.* that may be contaminated.
- Contaminamento**, [kóntáminámén'tó] *m.* pollution; defilement.
- Contaminare**, [kóntáminá're] *v. a.* to contaminate.
- Contaminatamente**, [kóntáminátámén'té] *adv.* impurely.
- Contaminatore**, [kóntáminátó're] *m.* polluter, corrupter.
- Contaminazione**, [kóntáminátsió'né] *f.* contamination.
- Contaminoso**, [kóntáminósó] *adj.* polluting.
- Contante**, [kóntán'té] *adj.* counting; ready, prompt; *danaro* -, *m.* ready money, cash.
- Contare**, [kóntá're] *v. a.* to count; value, prize; relate, tell; *v. n.* to be esteemed.
- Contatore**, [kóntátó're] *m.* accountant; teller.
- Contatto**, [kóntát'tó] *m.* contact, touch.
- Contazione**, [kóntátsió'né] *f.* computation.
- Conte**, [kón'té] *m.* count, earl.
- Contea**, [kónté'á] *f.* county.
- Conteggiamento**, [kóntédjámén'tó] *m.* computation.
- Conteggiare**, [kóntédjá're] *v. n.* to count, compute.
- Contegna**, [kónté'ná] *f.* proud demeanour, pomp.
- Contegno**, [kónté'nó] *m.* circuit; corner, place; appearance, outside; behaviour; gravity; pride, pomp; conceit; in -, with gravity.
- Contegnoso**, [kóntén'ósó] *adj.* staid; grave; proud.

Contemperamento, [kóntémpéramén'to] *m.* **Contemperanza**, [kóntémpéran'dsá] *f.* due proportion, conformity; constitution.

Contemperare, [kóntémpérá're] *v. a.* to proportion; temper.

Contemplabile, [kóntémplábi'lé] *adj.* worthy of being contemplated.

Contemplamento, [kóntémplámén'to] *m.* contemplation.

Contemplare, [kóntémplá're] *v. a.* to contemplate, meditate.

Contemplativa, [kóntémplátivá] *f.* contemplative faculty.

Contemplativo, [kóntémplátivó] *adj.* contemplative.

Contemplatore, [kóntémplátó're] *m.* **Contemplatrice**, [kóntémplátrí'tshé] *f.* contemplator.

Contemplazione, [kóntémplátasíó'né] *f.* contemplation.

Contemporaneo, [kóntémpórá'néó] *adj.* contemporary, coeval.

Contemprare, [kóntémprá're] *see* Contemperare.

Contendere, [kóntén'déré] *v. a.* irr. (*see* Tendere), to prohibit; obstruct; - *v. n.* to contend, contest.

Contendevolmente, [kónténdévólmén'té] *adv.* contentiously.

Contendimento, [kónténdímén'tó] *m.* dispute; effort.

Contenditore, [kónténdító're] *m.* quarrelor, wrangler.

Contentente, [kónténén'té] *adj.* and *m.* containing; continent, sober; - *adv.* directly, immediately.

Contentenza, [kónténén'dsá] *f.* contents, *pl.*, circuit; abstinence; reservedness.

Contentere, [kónténéré] *v. a.* irr. (*see* Tenere) to contain, hold. **CONTENTEASI**, *v. r.* to forbear, abstain.

Contentimento, [kónténímén'tó] *m.* capaciousness; continence, self-possession; mien.

Contentitore, [kónténító're] *m.* restrainer.

Contentiere, [kónténóre] *v. a.* to condemn, despise.

Contentamento, [kónténtámén'té] *adv.* with pleasure.

Contentamento, [kónténtámén'tó] *m.* contentment; pleasure.

Contentare, [kónténtá're] *v. a.* to content, satisfy. **CONTENTARSI**, *v. r.* to be satisfied; please one's self.

Contentatura, [kónténtátú'rá] *f.* *see* Contentamento.

Contentevole, [kónténtévóle] *adj.* satisfying, sufficient.

Contentezza, [kónténtét'sá] *f.* contentment, satisfaction; pleasure. (*despicable, mean.*)

Contentibile, [kónténtibíle] *adj.*

Contentivo, [kónténtivó] *adj.* retentive (in the sense of containing).

Contente, [kóntén'tó] *adj.* content, pleased; - *m.* contentment; joy; contents, *pl.*

Contentuto, [kónténú'tó] *m.* contents, *pl.*; substance.

Contentione, [kónténsiós'né] *f.* contention, debate.

Contentiosamente, [kónténsiósámén'té] *adv.* contentiously.

Contentioso, [kónténsiós'só] *adj.* contentious.

Terminale, [kóntérminá'lé] *adj.* contiguous.

Terminare, [kóntérminá're] *v. n.* to border upon, adjoin.

Contesa, [kónté'sá] *f.* contest, dispute.

Contessa, [kónté'ssá] *f.* countess.

Contessere, [kónté'séré] *v. a.* (*see* Tessere), to interweave.

Contessimento, [kóntéssímén'tó] *m.* weaving together.

Contessina, [kóntéssi'ná] *f.* young countess.

Contestabile, [kóntéstá'bíle] *m.* high constable.

Contestare, [kóntéstá're] *v. a.* to notify, refer a cause.

Contestazione, [kóntéstátasíó'né] *f.* contest; notification.

Contesto, [kóntéstó] *m.* context; series.

Contessa, [kónté'ssá] *f.* knowledge, advice.

Contestura, [kóntéstú'rá] *f.* tissue, texture.

Conticino, [kóntítahínó] *m.* small account; small bill.

Contigia, [kóntí'jiá] *f.* ornament.

Contigiato, [kóntí'jiátó] *adj.* adorned.

Contiguità, [kóntígúitá] *Contiguitate*, [kóntígúitá'té] *f.* contiguity, nearness.

Contiguo, [kóntígúó] *adj.* contiguous.

Continente, [kóntínén'té] *m.* continent.

Continentemente, [kóntínéntémén'té] *adv.* chastely.

Continenza, [kóntínén'dsá] *f.* continence; deportment, conduct; the thing contained.

Contingente, [kóntínjén'té] *adj.* contingent; casual; - *m.* contingent, quota.

Contingentemente, [kóntínjéntémén'té] *adv.* casually.

Contingenza, [kóntínjén'dsá] *f.* contingency; casualty.

Contingere, [kóntínjéré] *v. n.* to happen, chance.

Contingibile, [kóntínjibíle] *adj.* casual, eventual.

Contingibilità, [kóntínjibilitá] *f.* accidentalness, casualty, (little used).

Continuo, [kóntínú'vó] *see* Continuo.

Continua, [kóntí'núá] *f.* *see* Continuo.

Continuabilità, [kóntínúabilitá] *f.* the quality of what is continuous.

Continuamente, [kóntínúámén'té] *adv.* continually, without any interruption.

Continuamento, [kóntínúámén'tó] *m.* **Continuanza**, [kóntínúán'dsá] *f.* continuation.

Continuare, [kóntínúá're] *v. a.* to continue; pursue; - *v. n.* to last, persevere.

Continuatamente, [kóntínúátámén'té] *adv.* continually, with but little interruption.

Continuativo, [kóntínúátivó] *adj.* having the property of continuation.

Continuatore, [kóntínúátó're] *m.* continuator; successor.

Continuazione, [kóntínúátasíó'né] *f.* **Continuità**, [kóntínúitá] *f.* **Continuitate**, [kóntínúitá'té] *f.* continuation; duration, constancy.

Continue, [kóntí'núó] *adj.* continuous; lasting; - *m.* continuity, *di* - *adv.* generally, often.

Conto, [kóntó] *m.* account, computation; relation, story; *merc.* - *corrente*, account current; *uomo di* - *m.* man of weight; *far* - *to*, depend upon, rely; *non far* - *di*, to make no account of; *mettere a* - *to*, discount; *mettere in* - *to*, put in the number; *render* - *di*, to give an account of; *tenere* - *to*, keep the account.

Conto, [kóntó] *adj.* known; polite, civil; ready; expert, agreeable.

Contorcere, [kóntórtshéré] *v. a.* irr. (*see* Torcere), to twist, writhe.

Contorcimento, [kóntórtshímén'tó] *m.* contortion, twisting.

Contornamento, [kóntórnámén'tó] *m.* circular superficies.

Contornare, [kóntórná're] *v. a.* to trace the contours; **CONTORNARSI**, *v. r.* to have recourse to.

Contorno, [kóntór'nó] *m.* circuit; outline; **CONTORNI**, *pl.* environs, *pl.*

Contorsione, [kóntórsiós'né] *f.* contortion; convulsion.

Contra, [kóntrá] *prp.* against, opposite to.

Contrabbandiere, [kóntrábbándiéré] *m.* smuggler.

Contrabbando, [kóntrábbándó] *m.* contraband goods, *pl.*; *di* - *by* stealth, clandestinely; *far* - *il* - *to*, smuggle.

Contrabbasso, [kóntrábbás'só] *m.* counter-bass.

Contrabbattente, [kontrábtén'té] *adj.* percussive.
Contrabbatteria, [kontrábtétté-riá] *f.* counter-battery.
Contrabbilanciare, [kontrábbilántsá're] *v. a.* to counter-balance.
Contraccambiare, [kontrákkám-biá're] *v. a., f.* to exchange, truck; reward.
Contraccambio, [kontrákkám-bió] *m.* exchange; reward.
Contraccava, [kontrákká'vá] *f.* counterterm; stratagem.
Contracchiave, [kontrákkhiá've] *f.* false key.
Contraccicalare, [kontrátschiká-lá're] *v. a.* to prate against another.
Contraccicalata, [kontrátschiká-lá'tá] *f.* prating against another.
Contraceffera, [kontrátschiffé'rá] *f.* key to cyphers.
Contraccolpo, [kontrákkól'pó] *m.* rebound, recoil.
Contraccoltica, [kontrákkriti'ká] *f.* Censuring a critic.
Contrada, [kontrá'dá] *f.* country, region; street.
Contraddanza, [kontráddán-dzá] *f.* country-dance.
Contraddetto, [kontráddé'tó] *m.* contradiction.
Contraddimento, [kontráddi-tshimén'tó] *m.* contradiction.
Contraddittore, [kontráddittshió're] *m.* contradicter.
Contraddire, [kontráddi're] *v. a. irr.* (see *Dire*) to contradict, oppose, deny.
Contraddiritto, [kontráddirit'tó] *m.* fine: penalty.
Contraddistinguere, [kontráddistin'guéré] *v. a.* to mark, note, signalize.
Contraddittore, [kontráddittó're] *m.* opposer; antagonist.
Contraddittorio, [kontráddittó-rió] *adj.* contradictory.
Contraddividere, [kontráddiví-dé're] *v. a.* to contradictinguish.
Contraddivieto, [kontráddivíé'tó] *m.* prohibited goods, pl.
Contraddizione, [kontrádditsió-né] *f.* Contraddimento, [kontrádditsimén'tó] *m.* contradiction, opposition; contrast; obstacle.
Contraddote, [kontráddó'té] *f.* compensation for dower.
Contradiare, [kontrádiá're] *see* Contrariare.
Contradio, [kontrá'dió] *adj.* contrary, adverse; -, *m.* adversary.
Contradire, [kontrádi're] *&c.*, *see* Contraddire &c.
Contrare, [kontrá're] *see* Contrarre.
Contraccia, [kontrátschiá] *f.* any thing standing opposite.

Dis. Ital.-Ing.

Contraffacimento, [kontráfátschimén'tó] *m.* counterfeit; forgery.
Contraffacitore, [kontráfátschiotó're] *m.* imitator; forger.
Contraffare, [kontráfá're] *v. a. irr.* (see *Fare*) to counterfeit, imitate; disobey; CONTRAFFARSI, *v. r.* to disguise one's self.
Contraffatto, [kontráfáttó] *adj.* counterfeited; disguised, deformed.
Contraffattore, [kontráfáttó're] *m.* counterfeiter.
Contraffattura, [kontráfáttú'rá] *f.* Contraffazione, [kontráfátsiós'né] counterfeiting.
Contraffodera, [kontráfóde'rá] *f.* lining between two pieces of cloth.
Contrafforte, [kontráfórté] *m.* counterfort, iron-bar.
Contrafforza, [kontráfórtzá] *f.* counter-force; re-action.
Contraffuga, [kontráfú'gá] *f.* *mus.* counter-fugue.
Contraggenio, [kontrádjé'nió] *m.* antipathy, aversion.
Contragguardia, [kontráguár-diá] *f.* counter-guard.
Contraire, [kontrái're] *v. a.* to resist, oppose; -, *v. a.* to be contrary.
Contrallege, [kontrálég'gé] *f.* an opposing law.
Contrallettera, [kontrállé'térá] *f.* countermand.
Contrallume (a), [kontrállú'mé] *adv.* against the light.
Contralto, [kontrál'tó] *m. mus.* counter-tenor.
Contramaila, [kontrámáil'á] *f.* counter-charm.
Contramarca, [kontrámár'ká] *f.* counter-mark, check.
Contrammandare, [kontrámándá're] *v. a.* to countermand.
Contrammandato, [kontrámándá'tó] *m.* countermand.
Contrammarela, [kontrámmár'tshé] *f.* counter-march.
Contrammarea, [kontrámmá-ré'á] *f. mar.* counter-tide.
Contrammina, [kontrámmi'ná] *f.* counterterm; stratagem.
Contramminare, [kontrámmi-ná're] *v. a.* to countertermine.
Contrammiraglio, [kontrámmirá'ló] *m.* rear-admiral.
Contrammolla, [kontrámmól'lá] *f.* counter-spring.
Contrammomento, [kontrámmómén'tó] *m.* counter-poise; counter-action.
Contrannaturale, [kontránná-túri'lé] *adj.* contrary to nature.
Contraooperazione, [kontráópé-ráziós'né] *f.* counter-operation.
Contraparte, [kontrápárté] *f.* counterpart.

Contrappasso, [kontráppás'só] *m.* retaliation.
Contrappelo, [kontráppé'ló] *m.* wrong side; a -, against the grain.
Contrappesamento, [kontráppésámén'tó] *m.* counterpoise, equilibrium.
Contrappesare, [kontráppésá're] *v. a.* to counterbalance; compensate; examine.
Contrappeso, [kontráppé'só] *m.* counterpoise.
Contrappositione, [kontráppónimén'tó] *m.* opposition.
Contrapporre, [kontráppór're] *v. a. irr.* (see *Porre*) to oppose, compare; CONTRAPPORRISI, *v. r.* to cross, oppose.
Contrapposizione, [kontráppósitiós'né] *f.* opposition.
Contrapposto, [kontráppóstó] *m.* resistance; antithesis.
Contrappuntista, [kontráppúnti'stá] *m.* one who understands counterpoint.
Contrappunto, [kontráppún'tó] *m.* *mus.* counterpoint.
Contrariamento, [kontrárisimén'té] *adv.* in a contrary manner.
Contrariare, [kontráris're] *v. a.* to contradict, oppose, thwart.
Contrarietà, [kontrarietá] *f.* Contrarietade, Contrarietate, *f.* contrariety, opposition; adversity; trouble; malignity; spite.
Contrario, [kontrá'rió] *adj.* contrary, adverse; -, *m.* contrary, opposition; al -, per lo -, on the contrary.
Contrarre, [kontrá're] *v. a. irr.* (see *Trarre*) to contract; CONTRARSI, *v. r.* to shrink up.
Contrarispondere, [kontrárispón'déré] *v. a. irr.* (see *Rispondere*) to rejoin, reply.
Contrarispuesta, [kontrárispós'tá] *f.* counterplea; rejoinder.
Contrascambiamento, [kontráskámbiámén'tó] *m.* exchange.
Contrascarpa, [kontráskár'pá] *f.* mil. counterscarp.
Contrascoritta, [kontráskrit'tá] *f.* mutual written agreement.
Contrascrivere, [kontráskri'veré] *v. a. irr.* (see *Scrivere*) to write against.
Contrastorzo, [kontrátsfórt'só] *m.* opposite force.
Contrassegnare, [kontrássé'ná're] *v. a.* to countersign.
Contrassegnatura, [kontrássé-nátú'rá] *f.* counter-signature.
Contrassegno, [kontrássé'nó] *m.* mark, token, sign.
Contrassigillare, [kontrássijil-lá're] *v. a.* to counterseal.
Contrassigillo, [kontrássijil'ló] *m.* counterseal.

Contrastabile, [kóntrástá'bile] *adj.* contrastable.
Contrastamento, [kóntrástá-mén'tó] *m.* contrast, dispute.
Contrastampa, [kóntrástám'pá] *f.* counter-proof.
Contrastare, [kóntrástá're] *v. a.* to resist, contest.
Contrastatore, [kóntrástátó're] *m.* opponent.
Contrasto, [kóntrástó] *m.* contrast, opposition, contestation.
Contrattare, [kóntrattá're] *v. a.* to contract, negotiate; - *debiti*, to contract debts, run into debt.
Contrattazione, [kóntrattátsiò-ne] *f.* bargaining, traffic.
Contrattempo, [kóntrattém'pó] *m.* misfortune; a -, *di* -, unseasonably; *far un* -, to perplex a business.
Contrattile, [kóntrát'ilé] *adj.* self-contracting.
Contratto, [kóntrát'tó] *m.* contract, agreement.
Contrattura, [kóntrattú'rá] *f.* contraction.
Contrattare, [kóntrádrá're] *v. a.* to hit against.
Contravvalere, [kóntrávválé're] *v. a. and m.* to be equivalent, counterpoise.
Contravvallazione, [kóntrávválátsiò-ne] *f.* contravallation.
Contravedere, [kóntrávéde're] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to look at with an evil eye.
Contravveleno, [kóntrávvéló'nó] *m.* counter-poison.
Contravvenire, [kóntrávvéní're] *v. a. irr.* (*see* Venire) to contravene, infringe.
Contravvenitore, [kóntrávvéntó're] *m.* infringer.
Contravvenzione, [kóntrávvéntsió-ne] *f.* contravention, infraction.
Contraversità, [kóntrávérsità] *f.* contravention, disagreement.
Contravvenimento, [kóntrávvéniméntó] *m.* contravention, infraction.
Contrazione, [kóntrátsiò-ne] *f.* contraction. (*adj.* afflicted).
Contribelato, [kóntribólá'tó] *m.* contribution, concur.
Contribuire, [kóntribuí're] *v. a.* to contribute, concur.
Contributo, [kóntribútó] *m.* contribution, levy, tax.
Contribuzione, [kóntribútsiò-ne] *f.* contribution; levy, tax.
Contributore, [kóntribútó're] *m.* contributor; co-operator.
Contrimboscata, [kóntrimbóská'tá] *f.* counter-ambush.
Contrirsi, [kóntrí'si] *v. r.* to be contrite.
Contristamento, [kóntristámén'tó] *m.* sadness, grief.
Contristare, [kóntristá're] *v. a.* to sadden, grieve; **CONTRISTARSI**, *v. r.* to be afflicted.
Contristatore, [kóntristátó're] *m.* afflicter.

Contristazione, [kóntristátsiò-ne] *f.* *see* Contristamento.
Contritamento, [kóntritámén'tó] *adv.* contritely.
Contritare, [kóntritá're] *v. a.* to grind, pulverize, bruise.
Contrito, [kóntrító] *adj.* contrite; crushed.
Contrizione, [kóntritsiò-ne] *f.* contrition, repentance.
Contro, [kón'tró] *prep.* against, opposite to; near; *pro e* -, *pro* and *con*.
Contronestà, [kóntrónestà] *f.* dishonesty.
Controperazione, [kóntrópérátsiò-ne] *f.* counteroperation.
Controordine, [kóntrór'díné] *m.* counter-order.
Controstomaco, [kóntróstómá-kó] *see* Controvolontà.
Controversia, [kóntróvér'siá] *f.* controversy.
Controversista, [kóntróvérsistá] *m.* controversialist.
Controverse, [kóntróvér'só] *adj.* debated, doubtful.
Controvertere, [kóntróvér'téré] *v. a. irr.* (*see* Vertere) to controvert, debate.
Controvertibile, [kóntróvérti'bile] *adj.* disputable.
Controvertibilità, [kóntróvértibilitá] *f.* what may be disputed.
Controvertibilmente, [kóntróvértibilimén'té] *adv.* controvertibly.
Controvolontà, [kóntróvólóntá] *adv.* against one's will.
Contumacia, [kóntumá'tshé] *adj.* contumacious.
Contumacimento, [kóntumá'tshémén'té] *adv.* contumaciously, refractorily.
Contumacia, [kóntumá'tshíá] *f.* contumacy.
Contumelia, [kóntumé'liá] *f.* contumely, outrage.
Contumeliosamente, [kóntuméliótsámén'té] *adv.* contumeliously.
Contumelioso, [kóntumélió'só] *adj.* contumelious, outrageous.
Conturbazione, [kóntúrbátsiò-ne] *f.* perturbation, disturbance; uneasiness.
Conturbare, [kóntúrbá're] *v. a.* to disturb, disorder.
Conturbamento, [kóntúrbámén'té] *adv.* disturbedly.
Conturbativo, [kóntúrbátí'vó] *adj.* disturbing.
Conturbatore, [kóntúrbátó're] *m.* perturber, confounder.
Conturbazione, [kóntúrbátsiò-ne] *see* Conturbazione.
Contusione, [kóntúsió-ne] *f.* contusion, hurt.
Contuso, [kóntú'só] *adj.* hurt, bruised.

Contuttoché, [kóntúttóké] *conj.* although, though.
Contuttociò, [kóntúttótsiò] *conj.* however, nevertheless.
Convalescente, [kónváleshén'té] *adj.* convalescent.
Convalescenza, [kónváleshén'dsá] *f.* convalescence, commencement of recovery.
Convalidare, [kónválidá're] *v. a.* to corroborate, strengthen. **CONVALIDARSI**, *v. r.* to recover one's strength.
Convalidazione, [kónválidátsiò-ne] *f.* confirmation.
Convalle, [kónvál'té] *f.* valley, dale.
Conveniente, [kónvénén'té] *m.* agreement; fact; condition; proportion, state; means, way; expedient.
Convenientemente, [kónvénéntémén'té] *adv.* conveniently, suitably.
Convenienza, [kónvénén'dsá] *f.* convention, proportion; conformity.
Convenevole, [kónvénévóle] *adj.* suitable, convenient; -, *m.* convenience, decency; conformity; requisite; *star su i convenevoli*, to stand upon ceremonies.
Convenevolezza, [kónvénévólétsá] *f.* decency, propriety.
Convenevolmente, [kónvénévólmén'té] *adv.* in a proper manner.
Conveniente, [kónvénién'té] *adj.* convenient, decent; -, *m.* agreement; propriety.
Convenientemente, [kónvénién'témén'té] *adv.* conveniently.
Convenienza, [kónvénién'dsá] *f.* convenience; conformity.
Convenire, [kónvéní're] *v. a. irr.* (*see* Venire) to convene; summon; -, *v. a. irr.* to agree, suit; be proper, be convenient; *ci conviene partire*, we must set out.
Convenire, [kónvéní're] *v. a.* to confer a doctor's degree.
Conventazione, [kónvéntátsiò-ne] *f.* coronation (of poets).
Conventicola, [kónvéntikó'lá] *f.* conventicle.
Conventicolo, [kónvéntí'kóló] *m.* conventicle.
Conventigla, [kónvéntí'jiá] *f.* and **Conventiglio**, [kónvéntí'jió] *m.* convention, agreement.
Conventino, [kónvéntí'nó] *m.* small convent.
Convento, [kónvén'tó] *m.* meeting, convent, agreement.
Conventuale, [kónvéntúá'té] *adj.* conventual, monastic.
Convenzionale, [kónvéntsió'ná'té] *adj.* conventional.
Convenzionare, [kónvéntsió'ná're] *v. a.* to stipulate.

Convenzione, [kónventsió'né] *f.* covenant, agreement.
Convergente, [kónvèrjén'té] *adj. geom.*, converging.
Convergenza, [kónvèrjén'dsá] *f. geom.*, convergence.
Convergere, [kónvèrjé're] *v. a.* to converge.
Conversa, [kónvèr'sá] *f.* lay-sister (in a nunnery).
Conversamento, [kónvèrsamén'tó] *m.* conversation.
Conversare, [kónvèrsá're] *v. a.* to converse; frequent; be familiar with.
Conversativo, [kónvèrsátívó] *adj.* conversable, affable.
Conversatore, [kónvèrsató're] *m.* visitant, companion.
Conversazione, [kónvèrsátisió'né] *f.* conversation; assembly.
Conversevole, [kónvèrsé'vóle] *adj.* sociable.
Conversione, [kónvèrsió'né] *f.* conversion.
Converso, [kónvèr'só] *m.* serving-friar; *per* -, on the contrary.
Convertere, [kónvèrt'ére] *v. a. irr.* (*converti*, *convertito*) to convert.
Convertibile, [kónvèrtí'bíle] *adj.* convertible.
Convertimento, [kónvèrtimén'tó] *m.* conversion, change.
Convertire, [kónvèrtí're] *v. a.* to convert; turn. *Convertirsi*, *v. r.* to be converted; grow better. (*vert.*)
Convertito, [kónvèrtító] *m.* converted.
Convertitore, [kónvèrtító're] *m.* converter.
Convessità, [kónvèssità] *f.* convexity.
Convesso, [kónvè'só] *adj.* convex, convexed; *m.* convexity.
Convicino, [kónvítshí'nó] *adj.* neighbouring, adjacent.
Convincentemente, [kónvín'tshéntémén'té] *adv.* convincingly.
Convincere, [kónvín'tshé're] *v. a. irr.* (*see Vincere*) to convince, convict, surpass, overcome.
Convinimento, [kónvín'tshimén'tó] *m.* conviction.
Convinettivo, [kónvín'tshítívó] *adj.* convincing, persuasive.
Convulsione, [kónvúlsió'né] *f.* convulsion, convulsion.
Convitare, [kónvítá're] *v. a.* to invite; to co-vet (not eligible).
Convitato, [kónvítá'tó] *m.* guest.
Convitatore, [kónvítá'tóre] *m.* inviter (to a repast).
Convito, [kónvító] *m.* banquet, feast.
Convittà, [kónvít'tá] *m.* refectory, college.
Convittore, [kónvít'tóre] *m.* fellow-commoner.

Convivale, [kónvívál'é] *adj.* convivial.
Convivare, [kónvívá're] *v. a.* to eat together.
Convivatore, [kónvívátó're] *m.* guest, fellow-commoner.
Convivere, [kónvívé're] *v. a. irr.* (*see Vivere*) to live together.
Convivio, [kónvívíó] *m.* banquet; entertainment.
Conviziare, [kónvítisiá're] *v. a.* to rail, detract, slander, revile, outrage.
Convisiatore, [kónvítisiátó're] *m.* insulter.
Convizio, [kónvítisió] *m.* slander, calumny.
Convizioso, [kónvítisiósó] *adj.* injurious.
Convocamento, [kónvókámén'tó] *m.* calling together, meeting.
Convocare, [kónvóká're] *v. a.* to convoke; summon.
Convocazione, [kónvókátisió'né] *f.* convocation; synod.
Convogliare, [kónvól'á're] *v. a.* to convey, escort.
Convoglio, [kónvól'tó] *m.* convey; rail. - *delle mercanzie*, luggage-train.
Convolare, [kónvólá're] *v. a.* to go swiftly.
Convolgere, [kónvól'jé're] *v. a. irr.* (*see Volgere*) to wrap; wind. *Convolvere*, *v. r.* to wallow.
Convolvere, [kónvólvé're] *v. a.* *see* *Convolgere*.
Convolvere, [kónvól'vóló] *m. bot.* convolvulus.
Convulsionario, [kónvúlsióná'rió] *m.* one who suffers from convulsions.
Convulsione, [kónvúlsió'né] *f.* convulsion.
Convulsivo, [kónvúlsí'vó] *adj.* convulsive, spasmodic.
Cononestamento, [kónónéstámén'tó] *m.* excuse, subterfuge.
Cononestare, [kónónéstá're] *v. a.* to palliate, veil.
Cooperamento, [kóóperámén'tó] *m.* co-operation; concurrence.
Cooperante, [kóóperán'té] *part. pres.* co-operating; contributing.
Cooperare, [kóóperá're] *v. a.* to co-operate; contribute; concur.
Cooperatore, [kóóperátó're] *m.* co-operator, fellow-worker.
Cooperazione, [kóóperátisió'né] *f.* co-operation; concurrence.
Coordinare, [kóórdiná're] *v. a.* to set in good order, arrange.
Coordinazione, [kóórdinátsió'né] *f.* order, arrangement.
Coortare, [kóórtá're] *v. a.* to exhort.

Coorte, [kóór'té] *f.* cohort, troop.
Coperchiare, [kópérkiá're] *v. a.* to cover.
Coperchiella, [kópérkié'lá] *f.* evasion, shift.
Coperchino, [kópérki'nó] *m.* small cover.
Coperchio, [kópérkió] *m.* cover; lid.
Coperta, [kópér'tá] *f.* cover; pretext; horse-cloth; - *da letto*, coverlet; *sotto* -, under the pretext.
Copertamente, [kópértámén'té] *adv.* secretly.
Copertina, [kópértí'ná] *f.* small cover; small wrapper.
Coperto, [kópér'tó] *m.* covert; arbour; *fig.* safety; *a* -, *adv.* secretly, privately; *al* -, under shelter, in safety.
Copertofo, [kópértó'yó] *m.* cover; roof.
Copertone, [kópértó'né] *m.* box-cloth.
Copertura, [kópértú'rá] *f.* cover; lid; mask; evasion; plaster.
Copia, [kó'piá] *f.* copy, transcript; plenty, abundance.
Copiare, [kópiá're] *v. a.* to copy, transcribe.
Copiatore, [kópiátó're] *m.* copier; imitator.
Copiglia, [kópil'á] *f.* peg, pin.
Copiosamente, [kópiósámén'té] *adv.* copiously.
Copiosità, [kópiósità] *f.* Copiositàe, *Copiositate*, *f.* abundance, plenty.
Copioso, [kópiósó] *adj.* copious; rich.
Copista, [kópi'stá] *m.* copyist; imitator.
Coppa, [kó'pá] *f.* back of the head; cup; *servir di* -, to help one to drink, be a cup-bearer.
Coppaja, [kóppá'yá] *f.* cellar for oil-jars.
Coppale, [kóppál'é] *adj.* adjunct of a kind of odorous resin produced in various trees in Mexico.
Copparesa, [kóppáró'sá] *f.* copperas.
Coppella, [kóppé'lá] *f.* coppel, crucible.
Coppellare, [kóppéllá're] *v. a.* to refine, assay.
Coppetta, [kóppét'tá] *f.* cupping-glass.
Coppettone, [kóppéttó'né] *m.* large cupping-glass.
Coppia, [kó'piá] *f.* couple.
Coppiere, [kóppié're] *m.* cup-bearer.
Coppietta, [kóppiét'tá] *f.* small couple.
Coppo, [kóp'pó] *m.* pitcher; hollow (of the eyes); calyx.

- Coprimento**, [kóprimén'tó] *m.* covering; coupling, copulation (of animals).
- Coprire**, [kóprí're] *v. a. irr.* (coprii: coperto), to cover; palliate, dissemble. **Copriarsi**, *v. r.* to put on one's hat, put on warmer clothes.
- Copritore**, [kóprító're] *m.* tiler, thatcher; entire horse.
- Copritura**, [kóprítú'ra] *f.* cover; pretence.
- Copula**, [kó'púlá] *f.* conjunction, coupling.
- Copulare**, [kópúlá're] *v. a.* to couple, unite.
- Copulativo**, [kópúlátí'vó] *adj.* copulative, conjunctive.
- Coracina**, [kórátshia] *f.* a small species of crow.
- Coraggio**, [kórát'djò] *m.* courage, valor; will.
- Coraggiosamente**, [kórédjósámén'té] *adv.* courageously.
- Coraggioso**, [kórédjósó] *adj.* courageous, bold.
- Corallajo**, [kórállá'yó] *m.* polisher of coral.
- Corallina**, [kórállí'ná] *f.* sea-moss.
- Corallino**, [kórállí'nó] *adj.* coralline.
- Corallizzazione**, [kórállítészíóné] *f.* material that has taken the form of coral.
- Corallo**, [kórál'ló] *m.* coral.
- Corallume**, [kórállá'mé] *m.* anything belonging to coral; a quantity of coral.
- Corame**, [kórám'é] *m.* all sorts of leather, raw-hides, *pl.*; mercante di -, leather-merchant.
- Corampopolo**, [kórám'pópóló] *adv.* publicly.
- Coramvobis**, [kórám'vóbis] *m.* portly man.
- Corano**, [kóránó] *m.* the koran.
- Corata**, [kórátá] *f.* pluck.
- Coratella**, [kórátélá] *f.* liver, chitterlings, *pl.*
- Coratellina**, [kórátéllí'ná] *f.* intestines, *pl.*
- Corassa**, [kórát'sá] *f.* cuirass.
- Corassajo**, [kórát'sá'yó] *m.* cuirass-maker.
- Corassare**, [kórát'sá're] *v. a.* to arm with a breast-plate.
- Corassiere**, [kórát'sí're] *m.* a horse-soldier armed with a cuirass.
- Corassina**, [kórát'sí'ná] *f.* breast-plate.
- Corassone**, [kórát'só'né] *m.* large cuirass.
- Corba**, [kór'bá] *f.* basket; basket-full; daily work of a pair of oxen.
- Corbachione**, [kórbákkió'né] *m.* great raven.
- Corbaccio**, [kórbát'shó] *m.* ugly bad raven.
- Corbellare**, [kórbéllá're] *v. a.* to quiz, rally.
- Corbellatore**, [kórbéllátó're] *m.* mocker.
- Corbellatura**, [kórbéllátú'rá] *f.* mockery.
- Corbelleria**, [kórbélléri'á] *f.* trifle, fudge.
- Corbelletto**, [kórbéllét'tó] *m.* small basket.
- Corbello**, [kórbé'ló] *m.* basket, small round basket.
- Corbellone**, [kórbélló'né] *m.* large basket, hamper.
- Corbessola**, [kórbé'tsólá] *f.* arbutus-berry.
- Corbessolo**, [kórbé'tsóló] *m.* arbutus.
- Corbicino**, [kórbítshí'nó] *m.* young crow.
- Corbina**, [kórbí'ná] *f.* a kind of black grape.
- Corbino**, [kórbínó] *m.* a kind of black fig.
- Corbo**, [kór'bó] *m.* raven, crow; *aspettare il -*, to wait in vain, expect in vain.
- Corbona**, [kórbóná] *f.* common purse.
- Corcare**, [kórká're] *see* Coricare.
- Corda**, [kór'dá] *f.* cord, rope; torture; a -, directly, in a line; - *per ballare*, dancing-rope.
- Cordaggio**, [kór'dá'djò] *m.* cordage, rigging.
- Cordajo**, [kór'dá'yó] *m.* rope-maker.
- Cordeggiare**, [kórédjá're] *v. a.* to be even with.
- Cordella**, [kór'déllá] *f.* small cord.
- Cordellare**, [kór'déllá're] *v. a.* to twist, twine.
- Cordellina**, [kór'déllí'ná] *f.* small cord, tape, riband.
- Cordellone**, [kór'délló'né] *m.* large silk cord.
- Corderia**, [kór'déri'á] *f.* rope-manufacture.
- Cordilaco**, [kór'dí'ákó] *adj.* of the heart.
- Cordiale**, [kór'díál'é] *adj.* cordial, hearty, affectionate; -, *m.* cordial, restorative.
- Cordialità**, [kór'díálitá] *f.* cordiality.
- Cordialmente**, [kór'díálmén'té] *adv.* cordially.
- Cordicella**, [kór'dítshéllá] *f.* small cord.
- Cordicina**, [kór'dítshí'ná] *f.* small cord.
- Cordigliero**, [kór'díll'éró] *m.* cordelier (friar).
- Cordiglio**, [kór'díll'ó] *m.* girding-rope (of a friar); string.
- Cordogliare**, [kór'dóllá're] *v. a.* to lament, grieve, pity.
- Cordoglio**, [kór'dóll'ó] *m.* heart-grief, sorrow.
- Cordogliosamente**, [kór'dóll'ósámén'té] *adv.* sorrowfully.
- Cordoglioso**, [kór'dóll'ósó] *adj.* sorrowful, mournful.
- Cordonata**, [kór'dóná'tá] *f.* Cordonate, [kór'dóná'tó] *m.* rustic stepping-stone; row of piles to keep out water; garden-border.
- Cordonate**, [kór'dóná'tó] *adj.* surrounded with cords.
- Cordonecello**, [kór'dóntshé'ló] *m.* small string.
- Cordone**, [kór'dóné] *m.* string; whip-cord, bell-pull, hat-band; loop.
- Cordovano**, [kór'dóvá'nó] *m.* cord-wain.
- Cora**, [kór're] *poes. see* Cuore.
- Coreggia**, [kórédjá] *f.* leather-thong, shoe-tie.
- Coreggiato**, [kórédjá'yó] *m.* strap-maker.
- Coreggiame**, *see* Coreggiame.
- Coreggiante**, [kórédjían'té] *m.* a friar girl with the cord of Saint Francis.
- Coreggiato**, [kórédjító] *m.* flail.
- Coreggiere**, [kórédjír'é] *m.* a Dominican friar.
- Coreggiola**, [kórédjólá] *f.* small leather-thong.
- Coreggiuolo**, [kórédjóló] *m.* small leather-thong; a kind of olive. (*chee*).
- Coreo**, [kór'ó] *m.* chorea, tro-
- Coreografia**, [kór'éógráfíá] *f.* the art of composing dances.
- Coreografo**, [kór'éógráf'ó] *m.* composer of dances.
- Coretano**, [kórétá'nó] *m.* North-west wind.
- Corette**, [kórét'tó] *m.* cuirass.
- Corneale**, [kór'ná'lé] *m.* cornelian.
- Coriandro**, [kóríán'dró] *m.* *bot.* coriander.
- Coricare**, [kóríká're] *v. a.* to cover up salad &c. to blench; -, *v. a.* to lie down; go to bed. **Coricarsi**, *v. r.* to lie down, kneel down; stoop.
- Coricino**, [kórítshí'nó] *m.* small heart; work in the form of a heart.
- Corico**, [kórí'kó] *m.* a chorussinger; *adj.* music sung in the chorus.
- Corifco**, [kóríf'ó] *m.* chief, leader of the chorus.
- Corileto**, [kórílé'tó] *m.* hazel-grove. (*tree*).
- Corilo**, [kór'iló] *m.* hazel-nut
- Corimbo**, [kórím'bó] *m.* a bunch of ivy berries.
- Corina**, [kórí'ná] *f.* North-west wind.
- Corintio**, [kórín'tió] or **Corinto**, [kóríntó] *adj.* Corinthian order.
- Corio**, [kór'ió] *m.* skin, hide.
- Corista**, [kórí'stá] *m.* chorister.
- Corizza**, [kórí'tzá] *f.* cold in the head, rheum.

Corlaja, [kórlá'yá] *f.* pluck, liver.
Corna, [kór'ná] *f.* fruit of the cornel.
Cornacchia, [kór'nák'kiá] *f.* rook, crow; *fig.* chatterer.
Cornacchiaja, [kór'nák'kiá'yá] *f.* tattling, gossip.
Cornacchiamento, [kór'nák'kiá-mén'tó] *m.* prattling.
Cornacchiare, [kór'nák'kiá'ré] *v. a.* to chatter, prate.
Cornacchino, [kór'nák'ki'nó] *m.* young crow.
Cornamento, [kór'námén'tó] *m.* tingling in the ears.
Cornamusa, [kór'námú'sá] *f.* bag-pipe.
Cornamusare, [kór'námúsá'ré] *v. a.* to play on the bag-pipe.
Cornata, [kór'ná'tá] *f.* blow with the horns.
Cornatore, [kór'nátó'ré] *m.* player on the horn.
Cornatura, [kór'nátú'rá] *f.* the quality or shape of a horn.
Cornes, [kór'nés] *f.* the cornea of the eye.
Corneggiare, [kór'nédjá'ré] *v. a.* to butt with the horns; put forth the horns.
Cornes, [kór'nés] *adj.* horny, callous.
Cornetta, [kór'nét'tá] *f.* horn; cornet; troop of horse.
Cornettatore, [kór'nét'tátó'ré] *m.* a blower on the horn.
Cornettino, [kór'nét'tí'nó] *m.* a bone instrument used by shoemakers to polish the heels of shoes.
Cornetto, [kór'nét'tó] *m.* little horn; *surg.* cupping-glass.
Cornia, [kór'niá] *see* Corniola.
Cornice, [kór'ni'tshé] *f.* cornice; frame.
Cornicella, [kór'ni'tshé'lá] *f.* Cornacello, [kór'ni'tshé'ló] *m.* cornet.
Cornicino, [kór'ni'tshí'nó] *m.* small cornice.
Cornicione, [kór'ni'tshó'né] *m.* arch. entablature.
Cornicolare, [kór'ni'kólá'ré] *adj.* made like a horn.
Cornicolato, [kór'ni'kólá'tó] *adj.* bent into the shape of a horn.
Cornigero, [kór'ni'jé'ró] *adj.* bearing horns.
Cornio, [kór'nió] *see* Corniolo.
Corniola, [kór'niólá] *f.* crab-apple; cornelian stone.
Corniolo, [kór'nióló] *m.* cornel-tree.
Corno, [kór'nó] *m.* Corna, *f. pl.* horn; pride.
Cornucopia, [kór'nú'kóp'piá] *f.* horn of plenty. (horns)
Cornuto, [kór'nú'tó] *adj.* having
Coro, [kór'ró] *m.* chorus; choir;
 north-west wind.

Coroene, [kór'róé'nó] *m.* must-boiled until one third becomes evaporated.
Corolla, [kóról'lá] *f.* union of the petals of a flower.
Corollario, [kóróllá'rió] *m.* corollary.
Corona, [kór'óná] *f.* crown; royal dignity; glory; ring, chaplet.
Coronajo, [kór'óná'yó] *m.* chaplet-maker.
Coronale, [kór'óná'lé] *adj.* belonging to a crown.
Coronamento, [kór'ónámén'tó] *m.* coronation.
Coronare, [kór'óná'ré] *v. a.* to crown; surround, encircle.
Coronazione, [kór'ónátsió'né] *f.* coronation.
Corpacolata, [kór'pátshá'tá] *f.* belly-full.
Corpacelo, [kór'pá'tshó] *m.* bulky body.
Corpaceluto, [kór'pátshú'tó] *adj.* big-bellied, corpulent.
Corpetto, [kór'pét'tó] *adj.* an under waistcoat.
Corpicello, [kór'pítshé'ló] *m.* little weak body.
Corpo, [kór'pó] *m.* body; mass; society; corps; - *di guardia*, corps de guard; - *di naviglio*, body of a ship; - *di bottega*, the stock of a shop; *ridurre ad un* -, to assemble, mix all together.
Corporale, [kór'pórálé] *adj.* corporeal, bodily; -, *m.* corporal (at the altar).
Corporalità, [kór'pórálitá] *f.* materiality.
Corporalmente, [kór'pórálmén'té] *adv.* bodily; actually.
Corporarsi, [kór'pórár'si] *v. rif.* to take a body.
Corporatura, [kór'pórátú'rá] *f.* corpulence, size.
Corporeità, [kór'póréitá] *see* Corporalità.
Corporeo, [kór'pór'éó] *adj.* corporeal.
Corpulento, [kór'púlén'tó] *adj.* corpulent, fleshy.
Corpulenza, [kór'púlén'dsá] *f.* corpulency.
Corpuscolo, [kór'pús'kóló] *m.* corpuscle, atom.
Corpusdomini, [kór'pús'dó'mini] *m.* eucharist, communion.
Corputo, [kór'pú'tó] *adj.* big-bellied.
Corpusso, [kór'pús'só] *see* Corpuscolo.
Corre, [kór'ré] *see* Cogliere.
Corredare, [kór'rédá'ré] *v. a.* to equip, furnish, fit up; decorate; - *un bastimento*, to equip a ship.
Corredino, [kór'rédí'nó] *m.* baby-linen.
Corredo, [kór'rédó] *m.* furni-

ture, equipment; bride's dress; *mar. ship's* rigging and tackling; *poes.* feast, banquet; - *di un libro*, preface dedication &c.
Correggere, [kór'rédjé're] *v. a. irr.* (*see* Reggere) to correct, revise; chastise; **CORREGGERSI**, *v. r.* to mend.
Correggiame, [kór'rédjámé] or **Correggiame**, [kór'rédjámé] *m.* horse's trappings.
Correggimento, [kór'rédjímén'tó] *m.* correction; direction, rule.
Correggitore, [kór'rédjító'ré] *m.* corrector; punisher, master.
Correggiuolo, [kór'rédjító'ló] *m.* crucible.
Correlativo, [kór'rélátí'vó] *adj.* correlative.
Correlazione, [kór'rélátsió'né] *f.* mutual relation.
Correligionario, [kór'réljióná'rió] *m.* one of the same religion.
Corrente, [kór'rén'té] *adj.* current; general, usual; swift; hasty; prone; *il mese* -, the present month; *prezzo* -, *m.* current price; -, *adv.* fluently, with facility; -, *m.* current, stream; *arch.* rafters.
Correntemente, [kór'réntémén'té] *adv.* currently, speedily.
Correntia, [kór'réntiá] *f.* current of a river.
Correnzia, [kór'rén'tsiá] *f.* rapid course, rush (of waters).
Correo, [kór'r'éó] *m.* accomplice, associate.
Correre, [kór'réré] *v. a. irr.* (*cor-si; corso*) to run, flow; pass on; *Corre voce*, it is reported, they say; *al tempo che corre*, as times go; - *un cavallo*, to run a horse; - *il mare*, to cruise; - *pericolo, rischio*, to run risk; - *la posta*, to ride post.
Correria, [kór'rériá] *f.* inroad, attack.
Corrispettivamente, [kór'rés'pét'tivámén'té] *adv.* relatively.
Corrispettività, [kór'rés'pét'tivitá] *f.* relation; reciprocal correspondence.
Corrispondente, [kór'rés'póndén'té] *see* Corrispondente.
Corrispettivo, [kór'rés'pét'tí'vó] *adj.* correspondent, conform.
Correttamente, [kór'rét'támén'té] *adv.* correctly.
Correttivo, [kór'rét'tí'vó] *m.* corrective.
Correttore, [kór'rét'tó'ré] *m.* corrector; rector.
Correttoria, [kór'rét'tó'riá] *f.* office of corrector.
Correttrice, [kór'rét'trí'tshé] *f.* censor.
Correzione, [kór'rét'si'ó'né] *f.* correction, reform; censure.
Corrivo, [kór'ri'bó] *m.* smpleton.

Corridere, [kórridé're] *v. n.* to laugh in company.
Corridojo, [kórridó'yó] *Corridore*, [kórridó're] *m.* corridor.
Corridore, [kórridó're] *m.* rover, racer.
Corriere, [kórríe're] *Corriero*, [kórríe'ró] *m.* courier, messenger.
Corrigente, [kórríjén'té] *m.* and *adj.* corrective (said of medicine).
Corrigibile, [kórríj'i'bilé] *adj.* corrigible.
Corrimento, [kórrimén'tó] *m.* course, race.
Corrispondente, [kórrispóndén'té] *adj.* corresponding, suitable; -, *m.* correspondent; trustee.
Corrispondentemente, [kórrispóndéntémén'té] *adv.* suitably.
Corrispondenza, [kórrispóndén'dzá] *f.* correspondence.
Corrispondere, [kórrispónd'ére] *v. a. irr.* (*see* Rispondere) to correspond, suit; deal.
Corritajo, [kórritá'yó] *see* Corridajo.
Corritore, [kórritó're] *m.* rover, rambler.
Corrivamente, [kórrívámén'té] *adv.* inconsiderately.
Corrivo, [kórrí'vó] *m.* silly fellow, dupe.
Corroboramento, [kórróborámén'tó] *m.* corroboration.
Corroborare, [kórróborá're] *v. a.* to corroborate, strengthen.
Corroborativo, [kórróborátí'vó] *adj.* corroborative, strengthening.
Corroborazione, [kórróborátíó'né] *f.* strengthening.
Corrodere, [kórró'dére] *v. a. irr.* (*see* Rodere) to corrode; waste.
Corrodimento, [kórródímén'tó] *m. see* Corrosione.
Corrogare, [kórrógá're] *v. a.* to collect.
Corrompere, [kórróm'pére] *v. a. irr.* (*see* Rompere) to corrupt, spoil; seduce, bribe; *Cozaompeari*, *v. r.* to putrify, rot.
Corrompevole, [kórrómpé'vólé] *adj.* corruptible.
Corrompimento, [kórrómpímén'tó] *m.* corruption, depravation.
Corrompitore, [kórrómpitó're] *m.* corrupter, seducer.
Corrosione, [kórrósió'né] *f.* corrosion, wearing away.
Corrosivo, [kórrósi'vó] *adj.* corrosive.
Corrottamente, [kórróttámén'té] *adv.* corruptly.
Corrottile, [kórrótti'bilé] *see* Corrutibile.
Corrotto, [kórrót'tó] *m.* mourning, grief.

Corrucciare, [kórrútshá're] *v. a.* to torment, afflict. *Corrucciansi*, *v. r.* to be in a passion, be angry.
Corrucciamente, [kórrútshátámén'té] *adv.* angrily.
Corruccio, [kórrú'tshó] *m.* wrath, passion.
Corrucciosamente, [kórrútshósámén'té] *adv.* angrily, wrathfully.
Corruccioso, [kórrútshó'só] *adj.* angry, peevish.
Corrugare, [kórrúgá're] *v. a.* to corrugate, frown.
Corrugazione, [kórrúgátíó'né] *f.* corrugation.
Corrucciare, [kórrúská're] *v. n.* to flash, lighten.
Corruccione, [kórrúskátíó'né] *f.* corruscation, flash of light.
Corruccio, [kórrús'kó] *adj.* flashing, shining.
Corrutello, [kórrútté'lá] *f.* corruption.
Corrutevole, [kórrútté'vólé] *adj.* corruptible.
Corrutibile, [kórrútti'bilé] *adj.* corruptible.
Corrutibilità, [kórrútti'bilitá] *f.* corruptibility.
Corrutibilità, *Corrutibilità*, *Corrutibilità*, *f.* corruptibility.
Corrutivo, [kórrútti'vó] *adj.* corruptive, seductive.
Corrutore, [kórrúttó're] *m.* **Corrutrice**, [kórrútri'tshé] *f.* corrupter; seducer.
Corruzione, [kórrútsió'né] *f.* corruption.
Corsa, [kór'sá] *f.* course, race; career; heat; a -, in running.
Corsale, [kórsá'lé] *m.* corsair, pirate.
Corsaletto, [kórsalét'tó] *m.* corsalet.
Corsaresco, [kórsáre'scó] *adj.* belonging to a corsair.
Corsaro, [kórsá'ró] *see* Corsale.
Corseggiare, [kórsédjítá're] *v. a. & n.* to pirate, plunder.
Corseggiatore, [kórsédjítátó're] *m.* corsair, pirate.
Corsesca, [kórsés'ká] *f.* spear, javelin.
Corsescata, [kórséséká'tá] *f.* thrust from a javelin.
Corsia, [kórsi'á] *f.* current, stream; *th.* side-scene.
Corsiere, [kórsié're] *m.* courier; war-horse.
Corsio, [kór'siú] *m.* current of water.
Corsivamente, [kórsívámén'té] *adv.* cursorily.
Corsivo, [kórsi'vó] *adj.* running; credulous; flowing; *typ. Corsives* -, *m.* italics.
Corso, [kór'só] *m.* course; career; tide; progress; Corsican wine; Corsican dog; *andare in* -, to pirate, cruise.

Corsojo, [kórsó'yó] *adj.* aliding, running.
Cortaldo, [kórtál'dó] *m.* cropped horse, bob-tail.
Cortamente, [kórtámén'té] *adv.* briefly, in short.
Corte, [kór'té] *f.* court; banquet; hall, court-yard; *tenere* -, to feast.
Cortese, [kórtésá're] *v. n.* to follow in company with others.
Cortecia, [kórté'tshá] *f.* bark, crust; outside; rough-cast.
Cortecciola, [kórté'tshó'lá] *f.* small crust.
Corteggiamento, [kórtédjítámén'tó] *m.* courting, retinue.
Corteggiare, [kórtédjítá're] *v. a.* to court; attend.
Corteggiatore, [kórtédjítátó're] *m.* fawner.
Corteggio, [kórté'djító] *m.* train, retinue.
Cortegianesco, [kórtéjíanés'kó] *adj.* of a courtier.
Cortegiana, [kórtéjíaní'á] *f.* court-intrigue, finesse.
Cortese, [kórté'sé] *m.* bride's train; retinue; christening.
Cortese, [kórté'sé] *adj.* courteous, kind, affable.
Cortesaggimento, [kórtésédjítámén'tó] *m.* largess; great expense.
Cortesaggiare, [kórtésédjítá're] *v. a.* to entertain nobly.
Cortesemente, [kórtésémén'té] *adv.* courteously.
Cortesia, [kórtési'á] *f.* courtesy, politeness.
Cortetto, [kórtét'tó] *adj.* somewhat short.
Cortezza, [kórté'tsé] *f.* brevity, conciseness.
Cortice, [kór'títshé] *f.* bark, crust.
Cortigiana, [kórtijí'ná] *f.* courtesan, court-lady.
Cortigianamente, [kórtijíánémén'té] *adj.* in a courtly manner.
Cortigianello, [kórtijíáné'ló] *m.* young courtier.
Cortigianeria, [kórtijíánéri'á] *see* Cortegiana.
Cortigianesco, [kórtijíánés'kó] *adj.* insincere.
Cortigiano, [kórtijí'no] *adj.* of the court; polite; -, *m.* courtier.
Cortile, [kórti'lé] *m.* court, court-yard; poultry-yard.
Cortiletto, [kórtilét'tó] *m.* small court-yard.
Cortina, [kórti'ná] *f.* curtain; pix-cover.
Cortinaggio, [kórtiná'djító] *m.* bed-curtain.
Cortinare, [kórtiná're] *v. a.* to furnish with curtains.
Corte, [kór'té] *adj.* short, brief; small; - *di vista*, short-sight-

ed; <i>dí</i> -, shortly; -, <i>adv.</i> short, shortly; soon.	<i>irr.</i> (see <i>Spergere</i>) to sprinkle, water.	<i>Costipare</i> , [kóstipá're] <i>v. a.</i> to make costive.
Cortola , [kórtó'lá] <i>f.</i> a kind of hammer or pestle.	Cospetto , [kóspé'tó] <i>m.</i> aspect, view; -, <i>inf.</i> plague on it!	Costipativo , [kóstipátí'vó] <i>adj.</i> engendering costiveness.
Coruciare , [kórúchá're] <i>v. a.</i> to irritate.	Cospettone , [kóspéttó'né] <i>m.</i> bully.	Costipazione , [kóstipatsió'né] <i>f.</i> constipation.
Corvetta , [kórvé'tá] <i>f.</i> horse.	Cospicere , [kóspítshé're] and Cospicere , [kónspítshé're] <i>v. n.</i> to look around.	Costituente , [kóstitúén'té] <i>&c.</i> , see <i>Costituente</i> <i>&c.</i>
Corvet , <i>mar.</i> advice-boat, sloop.	Cospicuamente , [kóspikúmén'té] <i>adv.</i> conspicuously.	Costituzionale , [kóstitúsió'ná-lá] <i>adj.</i> constitutional.
Corvettare , [kórvéttá're] <i>v. a.</i> horse. to curvet; prance.	Cospicuità , [kóspikuità] <i>f.</i> brightness; obviousness.	Costituzione , [kóstitútsió'né] <i>f.</i> constitution.
Corvettatore , [kórvéttátó're] <i>m.</i> curvetting horse.	Cospicuo , [kóspikúó] <i>adj.</i> conspicuous, manifest; noble.	Costo , [kó'stó] <i>m.</i> cost, expense.
Corvo , [kór'vó] <i>m.</i> raven.	Cospirare , [kóspirá're] <i>&c.</i> , see <i>Conspirare</i> , <i>&c.</i>	Costola , [kóstólá] <i>f.</i> rib.
Coruscare , [kórúská're] <i>see</i> <i>Coruscare</i> .	Cosso , [kós'só] <i>m.</i> pimple, wart; knob.	Costolame , [kóstólá'mé] <i>m.</i> the structure of the ribs.
Cosa , [kó'sá] <i>f.</i> thing; matter; business; <i>cose da nulla</i> , <i>pl.</i> trifles, <i>pl.</i> ; <i>che - dite?</i> what do you say?	Costa , [kó'stá] <i>f.</i> rib; coast; hillock; declivity; <i>navigare -</i> , to coast along.	Costolato , [kóstólá'tó] <i>adj.</i> furnished with ribs.
Cesaccia , [kósá'thá] <i>f.</i> bad thing.	Costà , [kóstá] <i>adv.</i> there, in that place, thither; <i>via -</i> , far away, far off.	Costolatura , [kóstólátú'rá] <i>f.</i> structure of the ribs.
Cesace , [kósá'kó] <i>m.</i> cossack.	Costaggiù , [kóstádjù] <i>adv.</i> yonder, there below.	Costoletta , [kóstólet'tá] <i>f.</i> cutlet.
Cesacio , [kósá'thé] <i>m.</i> a good for nothing fellow.	Costale , [kóstá'lé] <i>adj.</i> belonging to the ribs.	Costoliere , [kóstólié're] <i>m.</i> hanger.
Cescondere , [kóshén'déré] <i>see</i> <i>Condescondere</i> .	Costante , [kóstán'té] <i>adj.</i> constant; certain.	Costolina , [kóstóliná] <i>f.</i> small rib; cutlet.
Coscia , [kó'shiá] <i>f.</i> Cosce, <i>pl.</i> thigh, haunch, leg; - <i>di manzo</i> , round of beef.	Costantemente , [kóstántémén'té] <i>adv.</i> constantly, steadily.	Costoluto , [kóstólútó] <i>adj.</i> having large ribs.
Cosciale , [kóshíálé] <i>m.</i> cuish; coach-a-kletre.	Costanza , [kóstán'sá] <i>f.</i> constancy, steadiness.	Costoro , [kóstó'ró] <i>pron.</i> these, those.
Coscienna , [kóshén'sá] <i>Cosciensia</i> , [kóshén'siá] <i>f.</i> conscience; scruple.	Costare , [kóstá're] <i>v. a.</i> to cost; pay for; -, <i>v. n.</i> to be evident; be plain; <i>costa a tutti</i> , every one knows.	Costoso , [kóstó'só] <i>adj.</i> costly.
Coscientiato , [kóshientiá'tó] <i>adj.</i> having a good conscience.	Costassù , [kóstássù] <i>adv.</i> there above.	Costretto , [kóstréttó] <i>adj.</i> constraining.
Coscientiosamente , [kóshientiósámén'té] <i>adv.</i> conscientiously.	Costato , [kóstá'tó] <i>m.</i> ribs, <i>pl.</i> ; flank.	Costretto &c.
Coscientioso , [kóshientiósó] <i>adj.</i> conscientious.	Costeggiare , [kóstéddjiá're] <i>v. a.</i> to coast along.	Costrignere , [kóstri'n'ére] <i>&c.</i> , see <i>Costrignere</i> <i>&c.</i>
Coscrizione , [kóscritsió'né] <i>f.</i> inscription.	Costeggiatore , [kóstéddjiátó're] <i>m.</i> coaster.	Costringimento , [kóstringimén'tó] <i>m.</i> force, obligation, condensation.
Cosellina , [kósellí'ná] <i>Cosellina</i> , [kósellí'ná] <i>Cosetta</i> , [kóset'tá] <i>Cosettina</i> , [kóset'tíná] <i>f.</i> trifle; play-thing.	Costeggiatura , [kóstéddjiátú'rá] <i>f.</i> the act of coasting along.	Costrittivo , [kóstrittí'vó] <i>adj.</i> binding (said chiefly of bandages).
Cosi , [kó'si] <i>adv.</i> so, thus; though; -, so so, indifferently; - <i>come</i> , as, just as; - <i>fatto</i> , such, of that kind.	Costei , [kósté'i] <i>pron.</i> she.	Costrizione , [kóstritsiós'né] <i>f.</i> restriction, contraction.
Cosima , [kósi'má] <i>f.</i> a kind of pear.	Costellate , [kóstéllá'té] <i>adj.</i> studded with stars.	Costruire , [kóstruí're] <i>&c.</i> , see <i>Costruire</i> <i>&c.</i>
Cosmetico , [kósmé'tikó] <i>adj.</i> cosmetic.	Costellazione , [kóstéllátsiós'né] <i>f.</i> constellation.	Costrutto , [kóstrút'tó] <i>m.</i> construction, disposition of the parts of a discourse, tendency of a discourse.
Cosmogonia , [kósmógóníá] <i>f.</i> cosmogony.	Costereccio , [kóstéré'thé] <i>m.</i> pickled ribs of pork, <i>pl.</i>	Costruttura , [kóstrúttú'rá] <i>Costruzione, [kóstrútsiós'né] <i>f.</i> building, construction.</i>
Cosmografia , [kósmográfíá] <i>f.</i> cosmography.	Costarella , [kóstéré'lá] <i>f.</i> hillock.	Costui , [kóstú'i] <i>pron.</i> this man, this fellow.
Cosmopolita , [kósmópólitá] <i>m.</i> cosmopolite.	Costernarsi , [kóstérná'si] <i>v. r.</i> to be confounded.	Costumana , [kóstumán'sá] <i>f.</i> custom, use; way.
Cosmorama , [kósmórámá] <i>m.</i> cosmorama.	Costernazione , [kóstérnátsiós'né] <i>f.</i> consternation.	Costumare , [kóstumá're] <i>v. a.</i> to frequent; practise; civilize; instruct; -, <i>v. n.</i> to be accustomed, be customary; be wont.
Coso , [kó'só] <i>m.</i> simpleton, ninny.	Costi , [kósti] <i>adv.</i> there, in that place.	Costumatamente , [kóstumátámén'té] <i>adv.</i> politely.
Cosofola , [kósoffólá] <i>f.</i> busy-body, intriguer.	Costiera , [kóstiérá] <i>f.</i> shore, coast.	Costumatezza , [kóstumáté'tsá] <i>f.</i> politeness.
Cosone , [kósó'né] <i>m.</i> great thing.	Costiere , [kóstié're] <i>m.</i> coaster.	Costumato , [kóstumátó] <i>adj.</i> polite, civil.
Cospargere , [kóspár'jéré] <i>v. a.</i> <i>irr.</i> (see <i>Spergere</i>) to sprinkle, disperse.	Costiero , [kóstié'ró] <i>adj.</i> side-long, aslant.	Costumazione , [kóstumátsiós'né] <i>f.</i> instruction.
Cospargere , [kóspér'jéré] <i>v. a.</i>	Costipamento , [kóstipámén'tó] <i>m.</i> costiveness, obstruction.	Costume , [kóstú'mé] <i>m.</i> custom,

- habit; *come è il -*, as is customary.
- Costura**, [kóstú'rá] *f.* seam.
- Cosuccia**, [kósú'tshá] **Cosuzza**, [kósú'tsá] *f.* trifle.
- Cotali**, [kótá'i] *for* Cotali.
- Cotalchè**, [kótál'ké] *adv.* so that.
- Cotale**, [kótál'é] *pron.* such, such a one; -, *adv.* so, thus.
- Cotalmente**, [kótálmén'té] *adv.* in such a manner, thus.
- Cotanto**, [kótán'tó] *adj.* as much, *tre cotanti*, thrice as many; -, *adv.* so much, so long, very.
- Cote**, [kót'é] *f.* whetstone.
- Cotenna**, [kóté'ná] *f.* skin of the head; cracking of pork.
- Cotesti**, [kóté'sti] *pron.* this one, this man.
- Cotesto**, [kóté'stó] *pron.* that, this.
- Cotestoro**, [kótéstó'ró] *pron.* these, those.
- Cotestui**, [kótéstú'i] *see* Cotesti.
- Cotica**, [kótí'ká] *f.* skin of the head; upper stratum of earth.
- Cotlone**, [kótíkó'né] *m.* a thick headed person.
- Cotidiana**, [kótidiá'ná] *f.* quotidian fever.
- Cotidianamente**, [kótidiánámén'té] *adv.* every day.
- Cotidiano**, [kótidiá'nó] *adj.* quotidian, daily.
- Cotegna**, [kótó'ná] *f.* quince.
- Cotognato**, [kótón'á'tó] *m.* quince-marmalade.
- Cotognino**, [kótón'ínó] *adj.* having the smell, color, or flavor of the quince. (tree)
- Cotogno**, [kótó'nó] *m.* quince.
- Cotognola**, [kótón'ólá] *f.* a kind of pear.
- Cotonato**, [kótóná'tó] *adj.* stuff- ed with cotton.
- Cotone**, [kótó'né] *m.* cotton; - *esplosivo*, explosive cotton.
- Cotonina**, [kótóni'ná] *f.* coarse calico, canvass.
- Cotornice**, [kótórní'tshé] *f.* partridge.
- Cotta**, [kót'tá] *f.* gown, surplice.
- Cotticchiare**, [kóttikkíaré] *v. a.* to cook little.
- Cotticchio**, [kóttí'tshó] *adj.* half baked; half seas over.
- Cotticchio**, [kóttikkínó] *m.* a small dish of meat.
- Cottiglio**, [kóttí'lió] *m.* any kind of dressed meat.
- Cottimo**, [kót'tímó] *m.* bargain for the whole work.
- Cotto**, [kót'tó] *adj.* cooked, baked; tipsy, drunk; *m.* dressed meat.
- Cottoja**, [kóttó'yá] *f.* viands easily cooked.
- Cottojo**, [kóttó'yó] *adj.* easily cooked.
- Cottura**, [kóttá'rá] *f.* cooking.
- Coturnato**, [kótúrná'tó] *adj.* shod with buskins.
- Coturno**, [kótúr'nó] *m.* buskin; *fig.* tragedy.
- Cova**, [kó'vá] *f.* den, lair; tor- toise-shell.
- Covaccio**, [kóvátshí'nó] *m.* a kind of cake.
- Covaccio**, [kóvátshó] *m.* burrow, cave.
- Covaccielo**, [kóvátshió'ló] *m.* den, lair.
- Covare**, [kóvá'ré] *v. a.* to sit brooding, hatch; foment; de- vise.
- Covata**, [kóvá'tá] *f.* brood, covey; progeny.
- Covaticcio**, [kóvátí'tshió] *adj.* disposed to hatch.
- Covatojo**, [kóvátó'yó] *m.* bed.
- Covatura**, [kóvátú'rá] **Covazio- ne**, [kóvátshió'né] *f.* hatching; hatching-time.
- Coverchiare**, [kóvérkíaré] &c., *see* Coperchiare &c.
- Covertina**, [kóvértí'ná] *f.* saddle- cloth.
- Coviello**, [kóviél'ló] *m.* an actor representing a boasting sim- pleton.
- Covigliarsi**, [kóvil'ár'si] *v. r.* to lie squat.
- Coviglio**, [kóvil'tó] *m.* bee-hive.
- Covile**, [kóvil'é] *m.* den, haunt.
- Covo**, [kó'vó] **Covolo**, [kó'vóló] *m.* den, lair, kennel.
- Covoncello**, [kóvóntshé'ló] *m.* small sheaf.
- Covone**, [kóvóné] *m.* sheaf.
- Covrire**, [kóvri'ré] &c., *see* Co- prire &c.
- Coxione**, [kótsió'né] *f.* boiling, cooking.
- Cossare**, [kótsá'ré] *v. a.* to butt; -, *v. n.* to contest, dis- pute.
- Cossata**, [kótsá'tá] *f.* butting; shock.
- Cosso**, [kó'tsó] *m.* shock, knock.
- Cossone**, [kótsóné] *m.* horse- dealer; agent.
- Cra**, [krá] sound imitating the crow.
- Cranio**, [krá'níó] *m.* skull.
- Crapola**, [krá'pólá] **Crapula**, [krá'púlá] *f.* habitual debauch.
- Crapolare**, [krápólá'ré] *v. n.* to lead a debauched life.
- Crapulone**, [krápúló'né] *m.* de- bauchee.
- Crapulosità**, [krápúló'sità] *f.* habitual debauch.
- Crassenza**, [krássé'tsá] **Crassi- zie**, [krássi'tsio] *f.* thickness, fatness.
- Crasso**, [krás'só] *adj.* fat, thick, gross.
- Crastino**, [krástí'nó] *adj.* of the following morrow.
- Cratera**, [kráté'rá] *f.* Craters, [kráté'ré] *m.* crater; cup, goblet.
- Craticcio**, [krátí'tshió] *m.* hurdle, lattice.
- Craticola**, [krátí'kólá] *f.* gridi- ron, grate.
- Cravatta**, [krávát'tá] *f.* cravat; stock.
- Crasia**, [krás'tsiá] *f.* an obsolete Tuscan coin.
- Creabile**, [kréábí'lé] *adj.* that may be created.
- Creanza**, [kréán'sá] *f.* breeding; education; politeness.
- Creanzato**, [kréándsá'tó] *adj.* well-bred, civil.
- Creare**, [krésá'ré] *v. a.* to create.
- Creativo**, [kréátí'vó] *adj.* crea- tive, productive.
- Creato**, [krésá'tó] *m.* servant, creature.
- Creatore**, [kréátó'ré] *m.* creator.
- Creatura**, [kréátú'rá] *f.* crea- ture; hireling.
- Crearella**, [kréátúrélá] *f.* little creature.
- Creazione**, [kréátshió'né] *f.* crea- tion; election.
- Crebro**, [kré'bró] *adj.* *poes.*, thick, dense; frequent.
- Credenza**, [krédén'sá] *f.* belief, faith; credit; sideboard; *lette- ra di -*, *f.* letter of credit; *dare a -*, to sell on credit; *far -*, to trust; *far la -*, to taste.
- Credenzetta**, [krédéntshé'tá] *f.* a small cupboard.
- Credenziale**, [krédéntsiálé] *adj.* of credit; *lettere credenziali*, *f. pl.*, credentials, *pl.*
- Credenziera**, [krédéntsiérá] *f.* cup-board; pantry.
- Credenziere**, [krédéntsiéré] *m.* secretary; butler.
- Credera**, [kré'déré] *v. a. & n.* to believe, suppose; confide.
- Credevole**, [kréá'dólé] *see* Cre- dibile.
- Credibile**, [krédi'bíle] *adj.* cred- ible; credulous.
- Credibilità**, [krédi'bilitá] *f.* credibility.
- Credibilmente**, [krédi'bílmén'té] *adv.* in a credible manner.
- Credito**, [kré'ditó] *m.* credit, reputation.
- Creditore**, [krédító'ré] *m.* cred- itor.
- Credo**, [kré'dó] *m.* creed, belief.
- Credulità**, [krédulità] **Credulit- ade**, **Credulitate**, *f.* credulity.
- Credulo**, [kré'duló] *adj.* cred- ulous. (tard.)
- Crema**, [kré'má] *f.* cream, cus- cream.
- Cremares**, [krémá'ré] *v. n.* to burn, broil.
- Cremisi**, [kré'misi] *m.* crimson.
- Cremisino**, [krémisi'nó] *adj.* crimson colored.
- Cremore**, [krémó'ré] *m.* essence, extract.

- Crepa**, [kré'pá] *f.* crack, fissure.
Crepaocio, [kré'pá'tshó] *m.* cleft, crack.
Crepaonere, [krépákó're] *m.* heart-breaking, grief.
Crepare, [krépá're] *v. a.* to crack; - *v. a.* to burst; - *dalle risa*, to die with laughing.
Crepatura, [krépátá'rá] *f.* crevice, rupture.
Crepitare, [krépítá're] *v. a.* to crackle, make a sharp noise.
Crepito, [krépi'tó] *m.* crackling.
Crepolare, [krépólaré] *see* Crepare.
Crepolio, [krépó'lió] *m.* the sound made by any thing in splitting.
Crepunde, [krépún'dé] *f. pl.* toys, bawbles, *pl.*
Crepuscolo, [krépús'kóló] *m.* twilight.
Crescendo, [krëshén'dó] *m.* term used in music for increasing the sound.
Crescente, [krëshén'té] *part. pres.* increasing; -, *m.* crescent (moon).
Crescenza, [krëshén'dsá] *f.* growth; excrescence.
Crescere, [kré'shé're] *v. a. & irr.* (*crebbi*; *cresciuto*) to grow, increase, augment.
Crescimento, [krëshimén'tó] *m.* augmentation.
Crescione, [krëshó'né] *m.* water-cresses.
Crescitore, [krëshitó're] *m.* increaser.
Crescope, [kréskópé] *m.* a kind of cloth made of silk and wool.
Cresentina, [krésenti'ná] *f.* a slice of toasted bread sprinkled with oil, salt, pepper &c.
Cresima, [kré'simá] *f.* chrism.
Cresimante, [krésiman'té] *Cresimatore, [krésimató're] *m.* anointer with the chrism.
Cresimare, [krésimá're] *v. a.* to confirm; baptize.
Cresma, [krés'má] *see* Cresima.
Crepa, [kré'spá] *f.* wrinkle, plait.
Crespamento, [kréspámén'tó] *m.* crisping; curl.
Crespere, [kréspá're] *v. a.* to twist, curl; -, *v. a.* to shrink.
Crespello, [kréspé'ló] *m.* fritter (cake).
Crespessa, [kréspét'sá] *f.* wrinkling; plait.
Crespino, [kréspi'nó] *m.* barberry.
Crespo, [kré'spó] *Cresposo*, [kréspó'só] *adj.* curled, frizzled.
Crespolina, [kréspóliná] *f.* an herb serving for a vermifuge.
Cresta, [kré'stá] *f.* crest, tuft; summit.
Crestaja, [kréstá'yá] *f.* milliner.
Crestato, [kréstá'tó] *adj.* crested.
Crestomania, [kréstómá'tsiá] *f.* a selection from classical authors for the use of scholars.
Crestoso, [kréstó'só] *Crestuto*, [kréstú'tó] *adj.* crested, tufted.
Creta, [kré'tá] *f.* chalk, clay.
Cretaceo, [kréstá'tshéó] *adj.* chalky, clayey.
Cretino, [kréti'nó] *m.* cretan, idiot.
Cretoso, [kréstó'só] *adj.* chalky.
Crì, [kri'] noise made by the cricket.
Oria, [kri'á] childish expression for the weakest bird in the nest, or the most stunted of the family.
Oriare, [kriá're] &c., *see* Creare &c.
Cribrare, [kribrá're] *v. a.* to sift; purge; debate.
Oribrazione, [kribrátsió'né] *f.* sifting; discussion.
Cribro, [kri'bró] *m.* sieve, searce.
Cribroso, [kribró'só] *adj.* holed like a sieve.
Orioca, [krik'ká] *f. gam.*, flush of cards; band.
Oricchi, [krik] *m.* crack.
Oricchio, [krik'kió] *m.* whim, caprice.
Orimenlese, [kriménlé'sé] *m.* high treason, great excess.
Oriminale, [kriminá'lé] *adj.* criminal, culpable.
Oriminalista, [kriminálistá] *m.* a criminal lawyer.
Oriminalità, [kriminálistá] *f.* criminality.
Oriminalmente, [kriminálmén'té] *adv.* criminally.
Oriminare, [kriminá're] *v. a.* to charge with a crime.
Oriminasione, [kriminátsió'né] *f.* crimination, charge.
Orimine, [kriminé] *m.* crime, offence.
Oriminoso, [krimínó'só] *adj.* criminous, culpable.
Orina, [kri'ná] *f.* crest of a mountain.
Orinale, [kri'ná'lé] *m.* an ornament for the hair; *adj.* belonging to the mane.
Orine, [kri'né] *m.* horse's mane and tail.
Oriniera, [kriinié'rá] *f.* horse-hair; lion's mane.
Orinito, [kri'ni'tó] *adj.* hairy.
Orinito, [kri'ni'tó] *adj.* very hairy; having a flowing mane.
Orino, [kri'nó] *see* Crine.
Oriocosa, [krió'ká] *f.* gang, clique.
Oriello, [krió'lió] *m.* creole.
Orisallide, [krisá'idé] *m.* chrysalis.
Oriso, [kri'só] *Orisi*, [kri'si] *f.* crisis.
Orisma, [kris'má] *see* Cresima.
Oriscella, [krisókó'lá] *f.* a kind of natural borax, serving to assist the fusion of metals.
Orisollite, [krisó'li'tó] *m.* chrysolite.
Orisopasso, [krisópás'só] *m.* green emerald.
Oristallajo, [kristállá'yó] *m.* worker in crystal, seller of crystals.
Oristallame, [kristállá'mé] *m.* a quantity of glass articles.
Oristallino, [kristállí'nó] *adj.* crystalline.
Oristallizzare, [kristállidzá're] *v. a.* to crystalize. **CRISTALLIZZARE**, *v. r.* to coagulate.
Oristallizzazione, [kristállidzátsió'né] *f.* crystallisation.
Oristallo, [kristál'ló] *m.* crystal.
Oristato, [kristá'tó] *adj.* crested.
Oristeo, [kristé'ó] *Oristere*, [kristá're] *Oristero*, [kristé-ró] *m.* clyster, injection.
Oristianamente, [kristiánámén'té] *adv.* like a christian.
Oristianarsi, [kristiánár'si] *v. a.* to become a christian.
Oristianella, [kristiáné'lá] *f.* silly woman.
Oristianello, [kristiáné'ló] *m.* silly fellow.
Oristianesimo, [kristiáné'simó] *m.* **Oristianità**, [kristiánitá] *Oristianitàde*, *Oristianitate*, *f.* christianity.
Oristianismo, [kristiánis'mó] *m.* christianity.
Oristianissimo, [kristiánissi'mó] *m.* an excellent christian; title given to French kings.
Oristiano, [kristiánó] *adj.* christian, religious; -, *m.* christian.
Oristianone, [kristiánó'né] *m.* simple man. (steo).
Oristiere, [kristié're] *see* Cristo.
Oristo, [kri'stó] *m.* Christ; the anointed.
Oriterio, [kris'té'rió] *m.* criterion, judgment.
Orítica, [kri'tiká] *f.* critique, censure.
Oriticamente, [kri'tikámén'té] *adv.* critically.
Oriticoare, [kri'tiká're] *v. a.* to criticize, censure.
Oriticoatore, [kri'tikátó're] *m.* critic, censurer.
Oriticismo, [kri'titshis'mó] *m.* criticism.
Oritico, [kri'tikó] *adj.* critical; captious; -, *m.* critic, judge.
Oritta, [kri'tá] *f.* grotto.
Oritto gamo, [kri'ttógá'mó] *adj.* cryptogamous plants.
Oritto grafia, [kri'ttógráf'fiá] *f.* the art of writing in cyphers.
Orivellajo, [kri'vélá'yó] *m.* sieve-maker, riddle-maker.
Orivellare, [kri'vélá're] *v. a.* to sift, riddle; examine.*

- Crivello**, [krivél'lo] *m.* sieve, riddle; boulder.
- Cro**, [kró'] imitation of the sound of crows.
- Croatia**, [króat'tá] *f.* cravat.
- Crocca**, [krók'ká] *f.* crunch.
- Croccare**, [krókká're] *v. n.* to crack; chatter.
- Crochiare**, [krókkjá're] *v. a.* to strike, clack.
- Crochio**, [kró'kió] *m.* meeting; conversation; *adj.* sickly; *stare a -*, to chat.
- Crochione**, [krókkjó'né] *m.* prattler.
- Crociare**, [króshjá're] *v. n.* to cluck.
- Croce**, [kró'kkó] *m.* iron-hook.
- Croce**, [kró'tshé] *f.* cross; *af-fiction*.
- Crocellina**, [krótschéllí'ná] *f.* small cross.
- Croceo**, [kró'tshéó] *adj.* like saffron, saffron color.
- Croceria**, [krótschéri'á] *f.* multitude of crusaders.
- Croce signato**, [krótschésin'á'tó] *m. and adj.* crusader, signed with the cross.
- Crosetta**, [krótsché'tá] *f.* crosslet.
- Crocevia**, [krótschévi'á] *f.* cross-way.
- Crociale**, [krótschiá'lé] *m.* cross street.
- Crociamento**, [krótschámén'tó] *m.* torment.
- Crociare**, [krótschá're] *v. a.* to torment (*see* **Cruciare**).
- Crociata**, [krótschá'tá] *f.* crusade; cross-way, cross-road.
- Crociato**, [krótschá'tó] *m.* torment; crusader.
- Crociocchio**, [krótschik'kió] *m.* cross-way.
- Crocidare**, [krótschidá're] *v. n.* to croak, caw.
- Crociera**, [krótschié'rá] *f.* any traversing of wood, iron &c. in the form of a cross for strength or ornament; the great Southern cross.
- Crocifera**, [krótschifé'rá] *f.* great Southern cross.
- Crociifero**, [krótschifé'ró] *m.* one who bears the cross; crusader.
- Crociaggere**, [krótschiffé'djéré] *v. a. irr.* (*see* **Figgere**) to crucify.
- Crociassino**, [krótschiffissí'nó] *adj.* said of the crucifix.
- Crociassione**, [krótschiffissió'né] *f.* crucifixion.
- Crociasso**, [krótschiffissí'ó] *m.* crucifix.
- Crocina**, [krótschiná] *f.* verbena.
- Crocione**, [krótschó'né] *m.* great cross.
- Crocinolo**, [krótschó'ló] *see* **Crogiuolo**.
- Croco**, [kró'kó] *m.* crocus, saffron.
- Crocodillo**, [krókkódí'ló] *m. see* Coccodrillo.
- Crogiolare**, [krójiólá're] *v. n.* to temper glass, boil nicely; **Crogiolassi**, *v. r.* to pamper one's self.
- Crogiolo**, [krójióló] *m.* cook, slow cooking.
- Crogiuolo**, [krójióló] *m.* crucible.
- Crollamento**, [króllámén'tó] *m.* shaking.
- Crollare**, [króllá're] *v. a.* to shake, toss.
- Crollata**, [króllá'tá] *f.* **Crollo**, [kró'ló] *m.* shake, jog.
- Croma**, [kró'má] *f.* *mus.* crotchet.
- Cromatico**, [krómá'tikó] *adj. mus.* chromatic.
- Cronaca**, [kró'náká] *f.* **Cronica**, [kró'níká] *f.* chronicle.
- Cronichista**, [króniki'stá] *m.* chronicler.
- Cronico**, [kró'ní'kó] *adj. med.* chronic; difficult.
- Cronista**, [krónistá] *see* **Cronichista**.
- Cronografo**, [krónográ'fó] *m.* chronicler.
- Cronologia**, [krónológíá] *f.* chronology.
- Cronologicamente**, [krónológí-kámén'té] *adv.* chronologically.
- Cronologico**, [krónológí'kó] *adj.* chronological.
- Cronologista**, [krónológí'stá] *m.* **Cronologo**, [krónológó] *m.* chronologer.
- Cronometro**, [krónómétró] *m.* chronometer.
- Crociare**, [króshjá're] *v. n.* to rain hard, pour; crackle.
- Crosolo**, [kró'shó] *m.* bubbling up; burst.
- Crosta**, [kró'stá] *f.* crust, scurf.
- Crostare**, [króstá're] *v. a.* to form crust by heat.
- Crostata**, [króstá'tá] *f.* fruit-pie, tart.
- Crostino**, [krósti'nó] *m.* toast.
- Crostoso**, [króstó'só] *m.* **Crostato**, [króstú'tó] *adj.* crusty.
- Crotale**, [kró'taló] *m.* castanet, kind of rattle-snake.
- Crovello**, [króvé'ló] *m.* wine made from grapes fermented but not pressed.
- Crucevoile**, [krútsché'vóilé] *adj.* passionate, hasty.
- Crucevolmente**, [krútschévól-mén'té] *adv.* hastily.
- Crucela**, [krú'tshá] *f.* pick-axe, mattock.
- Crucelare**, [krútschá're] *v. a.* to irritate, exasperate; **CAUCCIARSI**, *v. r.* to be angry, get angry.
- Cruciatamente**, [krútschámén'té] *adv.* in a passion.
- Crucelato**, [krútschá'tó] *adj.* angry.
- Crucelo**, [krú'tshó] *m.* anger; grief, pain.
- Cruciosamente**, [krútschóá-mén'té] *adv.* passionately.
- Crucioso**, [krútschó'só] *adj.* angry, provoked.
- Crucimento**, [krútschámén'tó] *m.* torment, pain.
- Cruciare**, [krútschá're] *v. a.* to torment, torture; **CAUCCIARSI**, *v. r.* to take the cross.
- Crucicchio**, [krútschik'kió] *see* **Crociocchio**.
- Crucifera**, [krútschifé'ró] *adj.* serpentine stone.
- Crociaggere**, [krútschiffé'djéré] *see* **Crociaggere**.
- Crucio**, [krú'tshió] *m. see* **Crucicio**.
- Crudamente**, [krúdmámén'té] *adv.* crudely, harshly.
- Crudelacelo**, [krúdelá'tshó] *adj.* cruel, inhuman.
- Crudele**, [krúdel'é] *adj.* cruel, merciless.
- Crudelette**, [krúdelé'té] *adj.* somewhat cruel.
- Crudelezza**, [krúdelé'tsé] *f.* **Crudeltà**, [krúdelítá] *f.* **Crudeltà**, [krúdelítá] *f.* **Crudeltate**, *f.* cruelty, inhumanity, inclemency.
- Crudemente**, [krúdelmén'té] *adv.* cruelly.
- Crudetto**, [krúdelé'tó] *adj.* rather crude.
- Crudezza**, [krúde'tsé] *f.* **Crudità**, [krúditá] *f.* **Cruditade**, *f.* crudity, rawness; indigestion.
- Crudivoro**, [krúdivoró] *adj.* eater of raw flesh; cruel, blood-thirsty.
- Crudo**, [krú'dó] *adj.* raw, unripe, rough; cruel; rustic.
- Cruentare**, [krúéntá're] *v. a.* to stain with blood.
- Cruento**, [krúén'tó] *adj.* bloody; dreadful, blood-thirsty.
- Cruna**, [krú'ná] *f.* **Cruno**, [krú'nó] *m.* eye of a needle; small orifice.
- Crusca**, [krú'ská] *f.* bran; dregs, *pl.*; Florentine academy of letters.
- Cruscajo**, [krúská'yó] *m.* dealer in bran; an adorer of the Crusca.
- Cruscata**, [krúská'tá] *f.* nonsense.
- Cruscheggiare**, [krúskéjjiá're] *v. n.* to speak and write strictly according to the Crusca.
- Cruschello**, [krúské'ló] *m.* fine bran.
- Cruscherella**, [krúskérel'lá] *f.* or **Cruscherello**, [krúskérel'ló] *m.* a childish game.
- Cruscolo**, [krúskó'ló] *adj.* lively, robust.
- Cruscone**, [krúskó'né] *m.* coarse bran.
- Crustaceo**, [krústá'tshéó] *adj.* crustaceous.

Cubare, [kubá're] v. m. to lie down; rest.	cookery; <i>cuocera della</i> -, to dress victuals.	a cannon &c.; dregs remaining in the crucible, pasteboard cover for books.
Cubata, [kubá'tá] f. a kind of sweet paste.	Cucinabile, [kútsináb'i'lé] adj. capable of being cooked.	Culeggiare, [kulédjá're] v. s. to strut wriggle in walking.
Cubatto, [kubát'tó] m. Cubattola, [kubát'tóla] f. bird-trap.	Cucinare, [kútsiná're] v. a. to cook, dress.	Culice, [kú'litshé] m. gnat.
Cubebe, [kubé'bé] m. cubebs.	Cucinario, [kútsiná'rió] adj. belonging to the culinary art.	Culiseo, [kulísé'ó] see Colosseo.
Cubicare, [kúbiká're] v. a. to cube.	Cucinetta, [kútsinét'tá] f. small kitchen.	Culla, [kúl'lá] f. cradle; fig. infancy.
Cubico, [kú'bikó] adj. cubic.	Cuciniera, [kútsiníé're] f. cook-maid.	Cullamento, [kúllámén'tó] m. the act of rocking the cradle.
Cubicolo, [kúbikó'ló] m. a small dormitory.	Cuciniero, [kútsiníé're] m. man-cook.	Cullare, [kúllá're] v. a. to rock (the cradle); to quiet.
Cubiculario, [kúbikulá'rió] m. chamberlain; groom.	Cucino, [kútshi'nó] m. cushion, pillow.	Culleo, [kúl'léó] m. a leathern sack in which parricides were drowned by the Romans.
Cubiforme, [kúbifór'mé] adj. having the form of a cube.	Cuire, [kútshiré] v. a. to sew, stitch.	Culmifero, [kúlmifé'ró] adj. term given to plants the stems of which are smooth and knotty.
Cubile, [kúbil'é] m. <i>poss.</i> couch.	Cuisto, [kútshi'tó] m. seam, suture.	Culmine, [kúl'miné] m. top, apex.
Cubitale, [kúbital'é] adj. of the measure of a cubit; <i>lettere cubitali</i> , very large letters.	Cuistore, [kútsitó're] m. sewer; tailor.	Culmo, [kúl'mó] m. stem, stalk.
Cubito, [kú'bitó] m. cubit, elbow; angle.	Cuistrice, [kútsitritshé] f. seamstress, mender.	Culo, [kuló] m. backside; bottom (of a glass &c.).
Cubo, [kú'bó] m. cube, die.	Cuistura, [kútsitú'rá] f. suture.	Cultella, [kúlté'lá] see Coltella.
Cucagaga, [kúkká'n'á] f. land of delights.	Cu, Cu, [kú'kú'] used to imitate the sound of the cuckoo.	Cultivare, [kúltivá're] &c. see Coltivare &c.
Cuccaja, [kúkká'yá] f. nest; habitation.	Cuculare, [kúkúliá're] v. a. to mock, quiz.	Cultro, [kúl'tró] m. knife formerly used in sacrifices.
Cuccare, [kúkká're] v. a. to fondle.	Cucullatura, [kúkúliátú'rá] f. rallery, quizzing.	Cumino, [kúmi'nó] m. cumin.
Cucchiaja, [kúkkiá'yá] f. drag; rammer; ladle.	Cuculla, [kúkú'llá] f. hood, cowl.	Cumolo, [kú'moló] see Cumulo.
Cucchiajata, [kúkkiáyá'tá] f. spoonful.	Cuculo, [kúkú'ló] m. cuckoo.	Cumulare, [kúmlá're] v. a. to accumulate.
Cucchiajera, [kúkkiáyé're] f. case for spoons.	Cucurbita, [kúkúr'bitá] f. cucurbit, gourd.	Cumulamente, [kúmlátámén'té] adv. abundantly.
Cucchiajo, [kúkkiáyó] m. spoon; spoonful.	Cucurbitino, [kúkúr'bitínó] m. a kind of small worm formed in the intestines of animals.	Cumulativamente, [kúmlátívámén'té] adv. in a heap, collectively.
Cucchiajone, [kúkkiáyó'né] m. soup-ladle.	Cucussa, [kúkú'tsá] f. gourd; noddle, pate.	Cumulativo, [kúmlátí'vó] adj. cumulative.
Cucchiara, [kúkkiá'rá] f. trowel, ladle.	Cucussolo, [kúkú'tsoló] m. summit, top.	Cumulatore, [kúmlátótó're] m. accumulator.
Cucchiarino, [kúkkiári'nó] m. tea-spoon.	Cuffia, [kúf'fiá] f. coif, cap, bonnet.	Cumulazione, [kúmlátásió'né] f. accumulation, pile.
Cuccia, [kú'tshá] f. couch; seat.	Cuffiare, [kúf'fiá're] v. a. to gormandise.	Cumulo, [kú'muló] m. heap; store.
Cuccolare, [kútsá're] v. a. to lie down; stretch; -, v. m. to lie down.	Cuffietta, [kúf'fié'tá] f. Cuffina, [kúf'fi'ná] f. child's cap.	Cuna, [kú'ná] f. cradle; fig. home.
Cuculo, [kú'tshó] m. little dog; simpleton.	Cuffione, [kúf'fió'né] m. large cap.	Cuneiforme, [kúnéifór'mé] adj. wedge-shaped.
Cuciolino, [kútsiólínó] m. pretty little dog.	Cuffiotto, [kúf'fiótó] m. man's cap, bonnet.	Cunee, [kú'néó] m. wedge.
Cuciololo, [kú'tshólo] m. puppy; whelp.	Cugina, [kúji'ná] f. Cugino, [kúji'nó] m. cousin.	Cuniculo, [kúni'kúlo] m. mine; rabbit.
Cucioletto, [kútsiólótó] m. and adj. simple, inexperienced.	Cui, [kú'i] pron. which, whom; a -, to whom; da -, from whom.	Cunisia, [kún'isiá] f. wild marjoram.
Cucco, [kú'kkó] m. darling, cuckoo, simpleton; egg (childish expression).	Culacinato, [kulátsinátó] adj. said of inferior grain.	Cunsiera, [kúntsié'rá] f. perfuming-pan.
Cuccobeeone, [kúkkóbéó'né] m. a fierce looking mask.	Culacino, [kulátsinó] m. remains (in a glass, pl.; <i>culacini</i> , pl. refuse pieces of wax.	Cuoco, [kó'ká] f. cook-maid.
Cuccovaja, [kúkkóváyá] f. a childish legend about cuckoos &c.	Culaccio, [kulá'tshió] m. rump of beef &c.	Cuocere, [kó'tshéré] v. a. irr. (<i>cossi</i> ; <i>cotto</i>) to cook; fret.
Cuccuma, [kúkkú'ma] f. kettle, spite, animosity.	Culaja, [kulá'yá] f. paunch of a crammed fowl; <i>far</i> -, said when the clouds are charged with rain (vulgarism).	Cuoloro, [kótsóhó're] m. burning, itching.
Cuccurnoi, [kúkkúrú'kú] m. imitation of the crowing of the cock.	Culajo, [kulá'yó] adj. troublesome, teasing.	Cuocitura, [kótsitú'rá] f. cooking.
Cucimento, [kútsimén'tó] m. seam.	Culatta, [kulát'tá] f. breech of	Cuoco, [kó'kó] m. cook, man-cook.
Cucina, [kútshi'ná] f. kitchen;		Cuojaio, [kó'yá'yó] m. carrier.
		Cujo, [kó'yó] m. leather, skin.
		Cuoiprie, [kópri're] see Coprie.
		Cuora, [kú'órá] f. meadow produce floating in the water;

combustible substance formed by the accumulation of dried vegetable matter.

Cuore, [kó're] *m.* heart; *fig.* courage; life; *di buon* - heartily; *di tutto* - most heartily, with all my heart; *far - farsi* -, to cheer up; *pregare al* -, to treat cordially; *prendere* -, to grow bold; *venire in* -, to come into one's mind.

Cuori, [kú'ri] hearts at cards.
Cuorino, [kóritshi'nó] *m.* little heart.

Cupata, [kúpá'tá] *f.* a kind of sweet cake made in Siena, made of almonds and honey.

Cupessa, [kúpét'sá] *f.* depth.

Cupidamente, [kúpídámén'te] *adv.* eagerly, passionately.

Cupidigia, [kúpidi'já] **Cupidità**, [kúpídítá] *f.* cupidity, covetousness, greediness.

Cupidino, [kúpidi'nó] *m.* a little Cupid.

Cupido, [kupi'dó] *m.* Cupid.

Cupido, [kupi'dó] *adj.* desirous, covetous.

Cupo, [kú'pó] *adj.* deep; obscure, dark; reserved, pensive; -, *m.* depth; profundity.

Cupola, [kú'póla] *f.* dome.

Cupoletta, [kúpolet'tá] and **Cupolina**, [kúpóliná] *f.* small dome.

Cupresso, [kúprés'só] *see* Cipresso.

Cura, [kú'rá] *f.* care; cure, treatment (of a disease); parish.

Curabile, [kúrá'bile] *adj.* curable; mendable.

Curagione, [kúrájóné] *f.* cure, treatment (of a disease).

Curandajo, [kúrándá'yó] *m.* bleacher.

Curante, [kúrán'té] *part. pres.* careful, attentive.

Curare, [kúrá're] *v. a.* to take care; value; cure; bleach; clear.

Curatella, [kúráte'lá] *f.* entrails, *pl.*

Curativo, [kúráti'vó] *adj.* curative, medicinal.

Curato, [kúrá'tó] *m.* parson, parish-priest.

Curatore, [kúrátó're] *m.* guardian, trustee.

Curasione, [kúrátsióné] *f.* curing, healing.

Curcuma, [kúr'kumá] *f. bot.* Indian saffron.

Curia, [kú'riá] *f.* court of justice, tribunal.

Curiale, [kúriálé] *adj.* of the court.

Curialdolo, [kúrián'dóló] *m. bot.* coriander.

Curialtolla, [kúritahát'tóla] *f.* little cure.

Curiosamente, [kúriósámén'te] *adv.* curiously, exactly.

Curiosetto, [kúriósét'tó] *adj.* somewhat curious.

Curiosità, [kúriósitá] **Curiositàe**, **Curiositate**, *f.* curiosity; rarity.

Curioso, [kúriósó] *adj.* curious; comical.

Curra, **Curra**, [kúr'rá, kúr'rá] **Curre**, **Curre**, [kúr're, kúr're] words used for calling hens.

Currare, [kúrrá're] *v. a.* to move stones by means of rollers.

Curro, [kúr'ró] *m.* roller.

Cursore, [kúrsó're] *m.* runner; messenger.

Curvare, [kúrvá're] *v. a.* to curve, crook; **Curvare**, *v. r.* to stoop.

Curva, [kúr'vá] *f.* a curve, an inflammation under the horse's ham.

Curvatura, [kúrvátú'rá] *f.* crookedness.

Curvetto, [kúrvét'tó] *adj.* somewhat bent.

Curvessa, [kúrvét'sá] *see* Curvatura.

Curvilineo, [kúrvili'néó] *adj.* curvilinear.

Curvità, [kúrvitá] **Curvitade**, **Curvitato**, *f.* crookedness; bending.

Curvipede, [kúrvipé'dé] *adj.* crooked-footed.

Curvo, [kúr'vó] *adj.* curved, bent, hump-backed; *m.* crookedness.

Cuscinetto, [kúshinét'tó] *m.* small cushion.

Cuscino, [kúshinó] *m.* cushion, pillow; *rail* - *da urlo*, buffer, buffer-head.

Cuscuta, [kúskútá] *f.* monk's rhubarb.

Cusciola, [kúsció'lá] *f.* sudden fright.

Cuspide, [kús'pidé] *f. poes.* spear, javelin.

Custode, [kústó'dé] *m.* keeper, guardian.

Custodia, [kústó'diá] *f.* custody; watch; care; case.

Custodire, [kústó'dí're] *v. a.* to keep, guard; secure.

Custoditamente, [kústóditá'mén'te] *adv.* carefully.

Custoditore, [kústóditó're] *see* Custode.

Cutaneo, [kútá'néó] *adj.* cutaneous.

Cute, [kút'é] *f.* skin (of men).

Cutermola, [kútertsó'lá] *f.* a kind of winged ant.

Cuticagna, [kútiká'gná] *f.* nape of the neck; skin of the hair.

Cuticola, [kúti'kolá] *f.* cuticle, pellicle.

Cutiugno, [kútikún'ó] *m.* a species of dressing-gown.

Cutignolo, [kúti'nóló] *m.* a kind of fig.

Cutretta, [kútrét'tá] *f.* water-wag-tail.

Czar, [tsár] *m.* title of the Emperor of all the Russias.

Czara, [tsá'rá] and **Czarina**, [tsári'ná] *f.* title of the Empress of Russia.

D.

Dispronounced as in English. It has great affinity with T, and therefore many Latin words written with the latter letter are changed in Italian into the former for the sake of softness; as *latro* (a robber) *ladro*; *potestas* (power) *podestà*; *litus* (the shore) *lido*, etc.

Da, [dá] *prep.* from, by; about; of; - *amico*, like a friend; - *banda*, aside, apart; - *deffe*, in jest; - *canto*, aside, separately; - *che*, since; - *indi innanzi*, thence-forward; - *indi in poi*, since that time; - *indi in qua*,

hitherto; - *lunga*, - *lungi*, at a distance; - *me*, by myself; at my house; - *molto*, of worth; - *oggi innanzi*, for the future; - *per tutto*, everywhere; - *prima*, at first; - *sanno*, seriously, in earnest; - *vero*, indeed; - *Firenze*, a native of Florence; *donna* - *marito*, a marriageable woman; *bottiglia* - *vino*, a wine-bottle.

Dabbada, [dábbá'dá] *f.* Psalter.

Dabbenaggine, [dábbená'djine] *f.* simplicity.

Dabbene, [dábbé'né] *adj.* good, upright.

Daccante, [dákán'tó] *adv.* close by.

Dacchè, and **Dacchè**, [dákè] *conj.* since, as.

Daddolano, [daddólónó] and **Daddolone**, [daddólóné] *m.* a blockhead.

Daddolo, [daddóló] *m.* (more used in the plural) grimace.

Daddovero, [daddóvó'ró] *adv.* in earnest, really.

Dadeggiale, [dadédjá're] *v. a.* to play with dice.

Dado, [dá'dó] *m.* die, cube; pedestal.

Daga, [dá'gá] *f.* dagger, stiletto.

- Daghetta**, [daghét'tá] *f.* small dagger.
- Daguerreotypare**, [daguérréoti-pá're] *v. a.* to daguerreotype.
- Daguerreotipia**, [daguérréoti-pí'á] *f.* daguerreotypy.
- Daguerreotipista**, [daguérréoti-pí'stá] *m.* daguerreotypist.
- Daina**, [dá'iná] *f.* doe.
- Daino**, [dá'inó] *m.* deer, buck.
- Dalla**, [dál'lá] *from the*; - *fonda* from the tomb; - *cima al fondo*, from the top to the bottom.
- Dallato**, [dállá'tó] *adv.* beside, by.
- Dalmatino**, [dálmatí'kó] *f.* a deacon's tunic.
- Dama**, [dá'má] *f.* lady, mistress; draughts; *giuocar a -*, to play at draughts; *nostra -*, the Virgin Mary; *bocca di -*, a kind of sponge cake; *coscia di -*, a kind of pear.
- Damare**, [dámá're] *v. m.* to crown a man (at draughts).
- Damascare**, [damáská're] *v. a.* to damask.
- Damaschino**, [damáski'nó] or **Dammascino**, [dámmsáki'nó] *adj.* said of the finest steel, and of a species of rose.
- Damasco**, [dámás'kó] *m.* damask; raised work.
- Dameggiare**, [dámédjáj're] *v. a.* to court (the ladies).
- Damerino**, [dáméri'nó] *m.* dandy, corcomb.
- Damigella**, [dámijé'lá] *f.* young lady.
- Damigello**, [dámijé'ló] *m.* young man, page.
- Damigliana**, [dámijáná] *f.* a glass vase in the shape of a flask, used for wine &c.
- Damma**, [dám'má] *f.* doe, deer.
- Damo**, [dám'o] *m.* wooer, gallant.
- Danajaccio**, [dánáyá'tshó] *m.* bad money.
- Danaio**, [dánáyó] *see* Danaro.
- Danajoso**, [dánáyó'só] *see* Danaroso.
- Danaro**, [dáná'ró] *m.* farthing; money.
- Danaroso**, [dáná'ró'só] *adj.* rich in money.
- Dannabile**, [dánná'bílé] *adj.* damnable; blamable.
- Dannabilmente**, [dánnábilmenté] *adv.* blamably.
- Dannaggio**, [dánná'djé] *m.* harm.
- Dannagione**, [dánná'jóné] *f.* condemnation.
- Dannajuolo**, [dánná'yó'ló] *m.* one who damages another's property.
- Dannamento**, [dánnámentó] *m.* damnation.
- Dannare**, [dánná're] *v. m.* to condemn, blame; erase.
- Dannato**, [dánná'tó] *m.* the damned (chiefly used in the plural).
- Dannatore**, [dánná'tóre] *m.* condemnor.
- Dannazione**, [dánnásió'né] *f.* condemnation.
- Danneggiamento**, [dánnédjámentó] *m.* damage, loss.
- Danneggiare**, [dánnédjáj're] *v. a.* to damage, injure.
- Danneggiatore**, [dánnédjátóre] *m.* one who causes damage.
- Dannevole**, [dánné'vólé] *adj.* blamable, hurtful.
- Dannevolmente**, [dánnévólmenté] *adv.* damnably; disadvantageously.
- Dannificare**, [dánnifikáj're] *v. a.* to condemn; hurt.
- Danno**, [dán'nó] *m.* damage; prejudice.
- Dannosamente**, [dánnésámenté] *adv.* hurtfully, disadvantageously.
- Dannoso**, [dánné'só] *adj.* hurtful, noxious.
- Dante**, [dán'té] *m.* deer-skin.
- Danteggiare**, [dántédjáj're] *v. m.* to imitate Dante.
- Dantesco**, [dántés'kó] *adj.* in the style of Dante.
- Dantista**, [dánti'stá] *adj.* said of one who studies Dante.
- Danza**, [dán'tsá] *f.* dance; *entrare in -*, to undertake an affair, intermeddle; *menar la -*, to lead the dance.
- Dansante**, [dántsan'té] *m.* dancer. (dance.)
- Dansare**, [dántsá're] *v. m.* to dance.
- Dansatore**, [dántsatóre] *m.* dancer, [dántsatrí'tshé] *f.* dancer.
- Dansetta**, [dántset'tá] *f.* short dance.
- Dape**, [dápé] *f. pl.* *poes.*; viands; banquet.
- Dappiè**, [dappié] *adv.* from the foot, from the bottom; again.
- Dappocaggine**, [dappóká'djiné] *f.* indolence, carelessness, idleness.
- Dappocchezza**, [dappókét'sá] *f.* indolence, carelessness, idleness.
- Dappocamento**, [dappókámenté] *adv.* carelessly, idly.
- Dappoco**, [dappókó] *adj.* lazy, cowardly; spiritless.
- Dappocciaccio**, [dappókú'tshíá'tshió] *adj.* simpleton (vulgariem).
- Dappoi**, [dappói] *adv.* since.
- Dappoi che**, [dappóiké] *adv.* since that, in as much as.
- Dappresso**, [dapprésó] *prep.* near, hard by; after.
- Dardeggiare**, [dárdédjáj're] *v. a.* to dart, shoot.
- Dardiero**, [dárdiá'ró] *m.* archer, bowman, lancer.
- Dardo**, [dár'dó] *m.* dart, spear.
- Dare**, [dár're] *v. a. irr.* (diedi, detti, dato) to give; grant, permit; commit; appoint; announce; produce, yield; show, tell; strike; dart; incline to; - *addosso ad uno*, to fall upon one; - *il buon anno*, to wish a happy new-year; - *il battesimo*, to baptize; - *le carte*, to deal the cards; - *compimento*, to finish; - *a credere*, to make one believe; - *fastidio*, to molest, trouble; - *il buon giorno*, to bid good morning; - *indugio*, to put off; - *in luce*, to publish; - *nel maffio*, to play the fool; - *di piglio*, to lay hold on, seize; - *in prestanza*, to lend; - *da ridere*, to give cause to laughter; - *del tu*, to thee and thou; - *il ben venuto*, to bid one welcome. **Darsi**, *v. r.* to give or addict one's self to; apply; - *attorno*, to look about; - *la briga*, to give one's self the trouble; - *a gambe*, to run away; - *pensiero*, to mind; - *buon tempo*, to live a merry life.
- Darsena**, [dársé'ná] *f.* *mar.*, wet-dock.
- Dassai**, [dássái] *adj.* sufficient; able, capable.
- Dassenso**, [dássé'stó] *adv.* lastly.
- Data**, [dát'tá] *f.* date; blow; quality, condition; kind.
- Dataria**, [dátári'á] *f.* chancery (at Rome).
- Datarato**, [dátáriá'tó] *m.* office of the Pope's chancellor.
- Datario**, [dátá'rio] *m.* chancellor of the Pope.
- Dateria**, [dátéri'á] *see* Dataria.
- Dativo**, [dátí'vo] *m. gr.* *dativo*.
- Dato**, [dát'tó] *adv.* - *che*, suppose that; - *m.* gift, present; power.
- Datore**, [dátó're] *m.* giver, donor.
- Dattaro**, [dát'téro] *m.* date (fruit).
- Dattileo**, [dáttilí'kó] *adj.* said of a verse composed of dactyles.
- Dattilifero**, [dáttilifó'ró] *adj.* producing dates.
- Dattile**, [dát'tiló] *m. pros.*, dactyle; date-tree.
- Dattorno**, [dát'tó'nó] *adv.* about, around.
- Davantaggio**, [dávántá'djé] *adv.* moreover, besides.
- Davante**, [dáván'té] *Davanti*, [dáván'tí] *adv. & prep.* before.
- Davannale**, [dávánt'sá'lé] *m.* jutting out.
- Davanzo**, [dáván'tsó] *adv.* over and above, superabundantlv.
- Davvantaggio**, [dávánt' *see* Davantaggio.
- Davvero**, [dáv're] *adv.*

Dasiere , [dátaié'ré] <i>m.</i> a collector of taxes.	Decadimento , [dekádímén'tó] <i>m.</i> decline, ruin.	<i>irr.</i> (<i>decisi</i> ; <i>deciso</i>) to cut off; divide; decide.
Dazio , [dát'siò] <i>m.</i> toll, duty, excise.	Decagono , [deká'gónó] <i>m.</i> decagon.	Decidimento , [détshidímén'tó] <i>m.</i> decision, resolution.
Dazione , [dát'siò'né] <i>f.</i> surrender, giving up.	Decalogo , [deká'lógó] <i>m.</i> decalogue.	Deciditore , [détshiditó'ré] <i>m.</i> decider.
Dassajuolo , [datsáyúó'ló] <i>m.</i> rate-book.	Decalvare , [dekálvá're] <i>v. a.</i> to shave, render bald.	Decifferare , [détshiférá're] <i>v. a.</i> to decipher.
Dea , [dé'á] <i>f.</i> goddess.	Decamerone , [dekáméró'né] <i>m.</i> Decameron of Boccaccio.	Deciffatore , [détshiférátó're] <i>m.</i> decipherer.
Deambulare , [deámbulá're] <i>v. a.</i> to walk.	Decampamento , [dekámpámén'tó] <i>m.</i> decampment.	Decima , [dé'tshimá] <i>f.</i> tithe.
Deambulatore , [deámbulátó're] <i>m.</i> a walker, walking philosopher, peripatetic.	Decampare , [dekámpá're] <i>v. n.</i> to decamp.	Decimabile , [détshimá'bile] <i>adj.</i> titheable.
Deaurato , [deáúrá'tó] <i>adj.</i> gilt.	Decanato , [dekáná'tó] <i>m.</i> deanery, deanship.	Decimale , [détshimá'le] <i>adj.</i> decimal.
Debaccare , [debáká're] <i>v. n.</i> to rage, rave.	Decano , [deká'nó] <i>m.</i> dean; senior.	Decimare , [détshimá're] <i>v. a.</i> to tithe, decimate.
Debaccatore , [debákátó're] <i>m.</i> raging man.	Decantare , [dekántá're] <i>v. a.</i> to decant; extol.	Decimatore , [détshimátó're] <i>m.</i> tithe-gatherer.
Debbiare , [debbiá're] <i>v. a.</i> to burn roots &c. on the land for improving it.	Decantazione , [dekántát'siò'né] <i>f.</i> decanting.	Decimasione , [détshimát'siò'né] <i>f.</i> the act of tithing.
Debbio , [deb'bíó] <i>m.</i> wood-ashes, <i>pl.</i>	Decapitare , [dekápitá're] <i>v. a.</i> to behead.	Decimino , [détshimí'nó] <i>m.</i> tithe-book.
Debellare , [debellá're] <i>v. a.</i> to conquer, subdue.	Decapitazione , [dekápitát'siò'né] <i>f.</i> beheading.	Decimo , [dé'tshimó] <i>adj.</i> tenth; foolish, silly, giddy; - <i>m.</i> tenth part; simpleton.
Debellatore , [debellátó're] <i>m.</i> conqueror, subduer.	Decasillabo , [dekásillá'bó] <i>m.</i> a word of ten syllables.	Decimottavo , [détshimóttá'vó] <i>adj.</i> eighteenth.
Debellazione , [debellát'siò'né] <i>f.</i> conquest.	Decembre , [détshém'bré] <i>m.</i> December.	Decina , [détshi'ná] <i>f.</i> half a score; tithing.
Debole , [dé'bóle] <i>see</i> Debole.	Decennale , [détshénná'le] <i>Decenne</i> , [détshé'né] <i>adj.</i> decennial.	Decipula , [détshí'pulá] <i>f.</i> snare, bird-trap.
Debilità , [debilitá] <i>Deblitate</i> , [deblítate], <i>see</i> Debolezza.	Decennio , [détshé'níó] <i>m.</i> space of ten years.	Decisione , [détshisíó'né] <i>f.</i> decision, decree.
Deblitamento , [debilitámén'tó] <i>m.</i> diminution of strength; discouragement.	Decente , [détshén'té] <i>adj.</i> decent, becoming.	Decisamente , [détshisíav'mén'té] <i>adv.</i> decisively, peremptorily.
Deblitare , [debilitá're] <i>v. a.</i> to enfeeble, weaken.	Decentemente , [détshéntémén'té] <i>adv.</i> decently, becomingly.	Decisivo , [détshisí'vó] <i>adj.</i> decisive, peremptory.
Deblitazione , [debilitát'siò'né] <i>f.</i> weakening.	Decenvirato , [détshénvirá'tó] <i>m.</i> decemvirate.	Decisore , [détshisíó're] <i>m.</i> decider, judge.
Deblitamento , [debítámén'té] <i>adv.</i> duly, justly, fitly.	Decenviri , [détshén'viri] <i>m. pl.</i> decenviri, <i>pl.</i>	Decimare , [dekámá're] <i>v. n.</i> to declaim; harangue.
Debito , [dé'bító] <i>adj.</i> due; fit, suitable; - <i>m.</i> debt, duty.	Decenza , [détshén'dsá] <i>f.</i> decency, decorum.	Declamare , [dekámátó're] <i>m.</i> declaimer.
Debitore , [debító're] <i>m.</i> Debitrice, [debítri'tshé] <i>f.</i> debtor.	Decernimento , [détshérnímén'tó] <i>m.</i> discerning.	Declamatorio , [dekámátó'rió] <i>adj.</i> declamatory.
Debituolo , [debító'ló] <i>Debituzzo, [debítú'tsé] <i>m.</i> little debt.</i>	Decernere , [détshérné're] <i>v. n.</i> to decree, discern.	Declamazione , [dekámát'siò'né] <i>f.</i> declamation, harangue.
Debole , [dé'bóle] <i>adj.</i> feeble, weak, <i>m.</i> weakness.	Decessione , [détshéssió'né] <i>f.</i> death, the act of departing from life.	Declaratorio , [dekklárató'rió] <i>adj.</i> declaratory; affirmative.
Debolemente , [debólemén'té] <i>adv.</i> weakly.	Decessore , [détshéssó're] <i>m.</i> a relinquisher.	Declinabile , [dekklíná'bile] <i>adj. gr.</i> declinable.
Deboletto , [debólet'tó] <i>adj.</i> somewhat weak, languid.	Decetto , [détshét'tó] <i>adj.</i> deceived.	Declinamento , [dekklínámén'tó] <i>m.</i> slope, declivity.
Debolezza , [debólet'sá] <i>f.</i> weakness, debility.	Decettorio , [détshét'tó'rió] <i>adj.</i> deceitful.	Declinare , [dekklíná're] <i>v. n.</i> to decline, lower; decay; <i>gr.</i> to decline.
Debolino , [debóli'nó] <i>adj.</i> somewhat weak.	Decevole , [détshévólé] <i>adj.</i> decent, suitable.	Declinazione , [dekklínát'siò'né] <i>f.</i> declination; <i>gr.</i> declension.
Debolire , [debólire] <i>v. a.</i> to weaken.	Decevolenza , [détshévólet'sá] <i>f.</i> decency.	Declive , [dekklí've] <i>adj.</i> bending down, sloping; <i>m.</i> declivity.
Debolmente , [debólmén'té] <i>adv.</i> feebly; languidly.	Decevolimento , [détshévólmén'té] <i>adv.</i> decently.	Declività , [dekklivítá] <i>Declivitade</i> , <i>Declivitade</i> , <i>f.</i> declivity, descent.
Dea , [dé'rá] <i>f.</i> decade.	Decessione , [détshéssió'né] <i>f.</i> deception, cheat.	Declivo , [dekklí'vó] <i>see</i> Declive.
Decacordo , [dekákór'dó] <i>m.</i> Psaltery of ten strings.	Dechiarare , [dekklárá're] <i>see</i> Dichiarare.	Decollare , [dekóllá're] <i>v. a.</i> to decapitate.
Decade , [dé'káde] <i>f.</i> decade.	Dechinare , [dekklíná're] <i>see</i> Dichinare.	Decollazione , [dekóllát'siò'né] <i>f.</i> decapitation.
Decadenza , [dekádén'dsá] <i>f.</i> decay, decline.	Decidere , [détshí'déré] <i>v. a.</i>	Decomposizione , [dekómpó'siò'né] <i>f.</i> decomposition.
Decadere , [deká'déré] <i>v. n. irr.</i> (<i>see</i> Cadere) to fall off, decline.		

Decoramento, [dekórámén'tó] *see* Decorazione.
Decorare, [dekórá're] *v. a.* to decorate, adorn.
Decorazione, [dekórátisió'né] *f.* decoration, ornament.
Decoro, [dekó'ró] *adj.* decorous; decent; -, *m.* decorum, decency; dignity.
Decorosamente, [dekórósámén'té] *adv.* in a decorous manner.
Decorse, [dekóró'só] *see* Decoro.
Decorrere, [dekórré're] *v. n.* to run down.
Decorse, [dekór'só] *m.* course, stream.
Decotto, [dekó'tó] *m.* decoction.
Decottare, [dekóttó're] *m.* insolvent debtor.
Decozione, [dekótsiós'né] *f.* decoction.
Decremento, [dekórémén'tó] *m.* decrease, decay.
Decrepità, [dekrepítá] *Decrepitade*, **Decrepitate**, *f.* old age.
Decrepitazza, [dekrepítá'tsá] *f.* decrepitness.
Decrepito, [dekrepító] *adj.* decrepit.
Decrescente, [dekkrétshén'té] *adj.* decreasing.
Decrescere, [dekkrétshéré] *v. n.* *irr.* (*see* Crescere) to decrease.
Decrescimento, [dekkrétshimén'tó] *m.* decrease, decline.
Decretale, [dekkrétá'le] *m.* canonical decree; *adj.* decretal.
Decretalista, [dekkrétálí'sta] *m.* canonist.
Decretalmente, [dekkrétálmén'té] *adj.* decisively, definitively.
Decretare, [dekkrétá're] *v. a.* to decree; establish.
Decretato, [dekkrétátó] **Decreto**, [dekkrétó] *m.* decree, statute.
Decretorio, [dekkrétórió] *adj.* definitive.
Decubito, [dekúbí'tó] *m.* confinement to bed.
Decumbere, [dekumbé're] *v. n.* *med.* to stagnate (said of the humors of the body).
Decuplo, [dé'kúplo] *adj.* tenfold.
Decurio, [dekú'rió] *m.* decurion; captain of ten soldiers.
Dedaleggiare, [dedáledjá're] *v. n.* to be puffed up.
Dedale, [dedá'le] *adj.* ingenious in the art of Dedalus.
Dedicamento, [dedikámén'tó] *see* Dedicazione.
Dedicare, [dediká're] *v. a.* to dedicate. **DEDICARSI**, *v. r.* to devote one's self to.
Dedicatoria, [dedikátó'riá] *f.* dedicatory epistle, dedication.
Dedicazione, [dedikátisió'né] *f.* dedication.
Dedignazione, [dedínátsiós'né] *f.* *see* Disdegno.

Deditamente, [dedítámén'té] *adv.* pressingly, urgently.
Deditisio, [dedítí'tsió] *m.* and *adj.* a soldier who surrenders to the enemy.
Dedito, [dé'dító] *adj.* addicted; affectionate.
Dedizione, [dedítisió'né] *f.* surrender.
Dedurre, [dedúr're] *v. a.* *irr.* (*see* Addurre) to deduce; infer. **DEDURSI**, *v. r.* to resolve.
Deduzione, [dedútsiós'né] *f.* deduction, inference.
Defalcamento, [defálkámén'tó] **Defalco**, [defá'kó] *m.* defalcation.
Defalcare, [defá'ká're] *v. a.* to deduct, retrench.
Defatigare, [defátigá're] *v. a.* to fatigue, weary.
Defendere, [deféndá're] *v. a.* to defend.
Defensione, [defénsiós'né] *f.* defence.
Defensore, [defénsó're] *m.* defender.
Defensorio, [defénsó'rió] *m.* a defensive writing, apology.
Deferenza, [deférén'dzá] *f.* deference, respect.
Deferire, [deféri're] *v. n.* to pay deference to, submit; defer.
Defesso, [dé'só] *adj.* fatigued, tired.
Defettivo, [deféttí'vó] *see* Difettivo.
Deficiente, [defítshién'té] *adj.* deficient, wanting.
Deficienza, [defítshién'tsá] *f.* deficiency.
Definibile, [defíní'bíle] *adj.* definable.
Definire, [defíní're] &c., *see* Definire &c.
Deflemmare, [deflémmá're] *v. a.* *chim.* to separate from a compound fluid part of the water it contains.
Deflessione, [defléssiós'né] *f.* deflection, bending.
Deflettere, [deflétté're] *v. n.* to bend.
Defiorare, [defiórá're] *v. a.* to deflower.
Defiorazione, [defiórátsiós'né] *f.* defloration.
Deflusso, [deflús'só] *m.* defluxion.
Deformare, [defórma're] *v. a.* to disfigure.
Deformazione, [defórmátisiós'né] *f.* deformation.
Deforme, [defór'mé] *adj.* deformed, ugly.
Deformemente, [defórmémén'té] *adv.* deformedly.
Deformità, [defórmítá] *see* Difformità.
Defraudare, [defráudá're] *v. a.* to defraud, frustrate.

Defraudatore, [defráudató're] *m.* defrauder, cheat.
Defraudazione, [defráudátisió'né] *f.* deceit, artifice.
Defruto, [defrú'tó] *m.* new wine become thickened by boiling.
Defunto, [defún'tó] *adj.* deceased, defunct.
Degagna, [degá'ná] *f.* a long and large fishing-net.
Degenerare, [dejenérá're] *v. n.* to degenerate.
Degenerazione, [dejenérátisió'né] *f.* degeneracy; baseness.
Degenero, [dejené're] *adj.* degenerate, (term not commendable).
Deglutizione, [deglútitsiós'né] *f.* deglutition.
Degnamento, [denámén'té] *adv.* worthily.
Degnare, [dená're] *v. n.* to deign, condescend, be pleased.
Degnazione, [denátsiós'né] *f.* condescension, complaisance.
Degnevole, [dené'vóle] *adj.* condescending, affable.
Degenvolmente, [den'évólmén'té] *adv.* condescendingly.
Degnificare, [den'ífiká're] *v. a.* to make worthy.
Dignità, [den'ítá] *see* Dignità.
Degno, [dé'nó] *adj.* worthy.
Degradamento, [degrádámén'tó] *m.* *see* Degradazione.
Degradare, [degrádá're] *v. a.* to degrade, lessen.
Degradazione, [degrádátisiós'né] *f.* degradation.
Deh! [dé] *inf.* alas! oh!
Deicidio, [deítshí'dió] *m.* deicide.
Deicola, [deíkolá] *m.* worshipper of God.
Deificamento, [deífikámén'tó] *m.* deification.
Deificare, [deífiká're] *v. a.* to deify; adore.
Deificazione, [deífikátisiós'né] *f.* deification, apotheosis.
Deifico, [deí'fíko] *adj.* divine.
Deiforme, [deífor'mé] *adj.* divine.
Deismo, [deís'mó] *m.* deism.
Deista, [deís'tá] *m.* deist.
Deità, [deítá] *f.* Deidade, Deitate, *f.* deity, divinity.
Dejetto, [deyé'tó] *adj.* dejected, abject.
Dejunzione, [deyétsiós'né] *f.* dejection.
Delatore, [delátó're] *m.* delator, accuser.
Delazione, [delátisiós'né] *f.* delation.
Delebile, [delebí'le] *adj.* what may be abolished or destroyed.
Delegare, [delegá're] *v. a.* to delegate, intrust, depute.
Delegato, [delegá'tó] *m.* delegate, deputy.
Delegazione, [delegátisiós'né] *f.* delegation, deputation.

Delere , [délé're] v. a. to cancel, destroy.	Deliciosamente , [délitsiósá-men'té] adv. deliciously.	Demostrativamente , [démóstratívámén'té] adv. demonstratively.
Delettare , [délétá're] &c., see Dilettare &c.	Delizioso , [délitsiós'só] adj. delicious, delicate.	Demonstrativo , [démóstratívó] adj. demonstrative.
Deletto , [délé'tó] m. choice; flower, prime.	Delta , [dél'tá] m. a Greek letter; northern celestial sign.	Demostrazione , [démóstratsiós'né] f. demonstration.
Delfino , [délfi'nó] m. dolphin; dauphin.	Deltoide , [déltoi'dé] m. anat., deltoid muscle.	Denajo , [déná'yó] see Danaro.
Della , [dél'liá] f. used poetically for the moon.	Delubro , [délú'bró] m. poss., temple, church.	Dendrite , [déndri'té] f. a stone on which trees appear to be drawn.
Delibare , [délíbabá're] v. a. poss., to taste, try; violate.	Delucidazione , [délútshidátsiós'né] see Dilucidazione.	Denegare , [dénégá're] v. a. to deny; disown.
Deliberamento , [délíberámén'tó] m. deliberation.	Deludere , [délú'déré] v. a. irr., (<i>delusi; deluso</i>); to delude, trick.	Denigrare , [dénigrá're] v. a. to blacken; slander.
Deliberare , [délíberá're] v. n. to deliberate.	Deludimento , [délúdimén'tó] m.	Denigrasione , [dénigratsiós'né] f. blackening; defamation.
Deliberatamente , [délíberátá-men'té] adv. deliberately, warily.	Delusione , [délúsiós'né] f. delusion, cheat.	Denotare , [dénótá're] v. a. to denote, signify.
Deliberativa , [délíberátí'vá] f. the power or faculty of deliberation.	Deluditore , [délúditó're] m. deceiver, beguiler.	Denominare , [dénomíná're] v. a. to denominate, name.
Deliberativo , [délíberátí'vó] adj. deliberative.	Demagogo , [démágó'gó] m. demagogue.	Denominativo , [dénomínatí'vó] adj. denominative.
Deliberazione , [délíberatsiós'né] f. deliberation, consultation.	Demandare , [démándá're] v. a. to commit the judgment of any thing to another (<i>leg.</i>)	Denominatore , [dénomínató're] m. denominator.
Dellocaimento , [délíkámén'tó] m. see Delicatezza.	Demaniale , [démániálé] adj. said of lands belonging to the sovereign, demesne.	Denominazione , [dénomínatsiós'né] f. denomination.
Delicatamente , [délíkatámén'té] adv. delicately, softly.	Dementare , [déméntá're] v. a. to make mad.	Denotare , [dénótá're] v. a. to denote, signify.
Delicatezza , [délíkatét'sá] f. delicacy; softness; effeminacy.	Dementatore , [déméntátó're] m. madman.	Denotativo , [dénótatí'vó] adj. denotative.
Delicato , [délíká'tó] adj. delicate; soft, gentle.	Demente , [démén'té] adj. mad, insane.	Denotazione , [dénótatsiós'né] f. denotation, designation.
Delicatura , [délíkatúrá] f. overdelicacy, affected delicacy, affability.	Demenza , [démén'sá] Demenza, [démén'siá] f. madness, folly.	Densare , [dénsá're] see Condensare.
Delimare , [délímá're] v. a. to corrode, consume.	Demergere , [démér'jéré] see Sommergere.	Densità , [dénsitá] f. Densitate, [dénsitate] f. density, thickness, compactness.
Dellineamento , [délínéámén'tó] m. delineation.	Demeritare , [déméritá're] v. a. to do amiss, demerit.	Dense , [dén'só] adj. dense, thick; solid; m. thickness, solidity.
Dellinare , [délínéá're] v. a. to draw, sketch.	Demeritevole , [démérité'vó] adj. unworthy.	Dentale , [déntálé] m. ploughshare; adj. dental.
Dellineatore , [délínéátó're] m. designer.	Demerito , [démé'ritó] m. demerit; punishment.	Dentame , [déntá'mé] m. set of teeth.
Delinquente , [délínkwén'té] m. delinquent, offender.	Demeriti , [démé'ritó] see Demerito.	Dentare , [déntá're] v. n. to teeth; indent.
Delinquenza , [délínkwén'sá] f. fault, offence.	Demerito , [démé'ritó] see Demerito.	Dentata , [déntátá] f. bite, nibble.
Delinquere , [délínkw'é're] v. n. to commit a fault, sin.	Democraticamente , [démókrátíkámén'té] adv. democratically.	Dentato , [déntátó] adj. furnished with teeth.
Dello , [dél'lió] m. poss., the sun.	Democratico , [démókrátikó] adj. democratical.	Dentatura , [déntátúrá] see Dentame.
Delliquio , [délí'kwio] m. fainting fit.	Democrazia , [démókratsiá] f. democracy.	Dente , [dén'té] m. tooth; notch; - <i>di latte</i> , milk-tooth; <i>mostrare i denti</i> , to show one's teeth; <i>pigliare il morso coi denti</i> , to persist obstinately in an opinion, be headstrong; - <i>casino</i> , or <i>di cane</i> , dogtooth (<i>bol.</i>)
Deliramento , [délírámén'tó] see Delirio.	Democritismo , [démókrítishí'smó] m. philosophical system of Democritus.	Dentecchiare , [déntékkhá're] v. n. to nibble.
Delirare , [délírá're] v. n. to rave; dote.	Democritico , [démókrítikó] adj. follower of the doctrines of Democritus.	Dentellare , [déntéllá'tó] adj. made like a saw.
Delirio , [délí'rió] m. delirium, madness.	Demerito , [démé'ritó] v. a. to demolish, destroy.	Dentelliere , [déntéllí'sé] m. tooth-pick.
Delirio , [délí'rió] adj. delirious, raving.	Demolizione , [démólitsiós'né] f. demolition, destruction.	Dentello , [dénté'ló] m. indentation.
Delitto , [délit'tó] m. crime, misdeed.	Demone , [démóné] m. demon.	Dentile , [déntí'tabé] m. a fish.
Dellizia , [dél'li'siá] f. delight, pleasure.	Demoniaco , [démóniákó] adj. demoniacal, furious.	Dentiera , [déntié'rá] f. chr., a set of false teeth.
Dellizamento , [délitsiámén'tó] m. delight, joy.	Demonio , [démóniós'né] m. little devil.	Dentifricio , [déntífrí'tshió] m. dentifrice.
Dellizia , [délitsiá're] v. a. to delight.	Demonio , [démóniós'né] m. demon, devil.	
Delizarsi , v. r. to take delight in.		

Dentina, [dénti'ná] *f.* a species of sweet grape.
Dentino, [dénti'nó] *m.* small tooth.
Dentista, [dénti'stá] *m.* dentist.
Dentizione, [déntitsi'óné] *f.* dentition.
Dentro, [dén'tró] *adv.* within, inwardly.
Denudare, [dénúdá're] *v. a.* to divest; expose, show.
Denuncia, [dénún'tsiá] &c., *see* Dinunzia &c.
Deonestare, [deónéstá're] *v. a.* to dishonor, discredit.
Deostruere, [deóstrús're] *v. a.* to open, remove obstructions, *med.*
Depascere, [depáshé're] *v. a.* to feed down grass &c.
Depauperare, [depáupérá're] *v. a.* to impoverish.
Dependente, [depéndén'té] &c., *see* Dipendente.
Depilatorio, [depilátó'rió] *m. med.*, depilatory.
Deplorabile, [deplóráb'ilé] *Deplorando*, [deplórán'dó] *adj.* deplorable; mournful.
Deplorabilmente, [deplórábil'mén'té] *adv.* deplorably.
Deploramento, [deplórámén'tó] *m.* lamentation.
Deplorare, [deplórá're] *v. a. & m.* to deplore, bewail.
Deplorazione, [deplórátsi'óné] *f.* deploring, lamentation.
Deponente, [deponén'té] *m. gr.*, verb deponent; *adj.* deponent.
Deponimento, [deponímén'tó] *m.* deposition, testimony.
Depopolare, [depópólá're] *of* Depopulare, *v. a.* to unpeople, devastate.
Depopulazione, [depópulátsi'óné] *f.* devastation, havoc.
Deporre, [depór're] *v. a. irr.*, (*see* Porre) to depose; degrade; quit, resign; attest, bear witness.
Deportazione, [depórtátsi'óné] *f.* transportation.
Depositare, [depósitá're] *v. a.* to deposit, consign.
Depositario, [depósitá'rió] *m.* depositary, confidant.
Depositazione, [depósitátsi'óné] *f.* deposition.
Depositeria, [depósitéri'á] *f.* depository, treasury.
Deposito, [depósit'ó] *m.* deposit.
Depositore, [depósit'óre] *m.* depositor.
Deposizione, [depósitsi'óné] *f.* deposition; evidence; testimony.
Deposto, [depós'tó] *m.* attestation.
Depravare, [deprává're] *v. a.* to deprave, spoil.
Depravatore, [deprávat'óre] *m.* depraver.

Depravazione, [deprávátsi'óné] *f.* depravation, corruption.
Deprecabile, [depréká'bilé] *adj.* merciful, pitiful.
Deprecativamente, [deprékátivámén'té] *adv.* deprecatively.
Deprecativo, [deprékátiv'ó] *adj.* deprecative.
Deprecazione, [deprékátsi'óné] *f.* deprecation, supplication.
Depredamento, [deprédámén'tó] *m.* depredation, pillage; ruin.
Depredare, [deprédá're] *v. a.* to ravage, pillage, prey upon.
Depredatore, [deprédát'óre] *m.* depredator.
Depredazione, [deprédátsi'óné] *f.* depredation.
Depremere, [depré'mé're] *see* Deprimere.
Deprendere, [depréndé're] *v. a.* to collect; surprise.
Depressione, [depréssió'óné] *f.* depression, abasement.
Deprimere, [deprímé're] *v. a. irr.*, (*depressi*; *depresso*) to depress, oppress; depreciate.
Depurare, [depúrá're] *v. a.* to depurate.
Depuratorio, [depúrató'rió] *m.* reservoir for purifying water; *adj.* capable of being purified.
Depurazione, [depúrátsi'óné] *f.* depuration.
Deputare, [deputá're] *v. a.* to depute, delegate.
Deputato, [deputá'tó] *m.* deputy, delegate.
Deputazione, [deputátsi'óné] *f.* deputation.
Derelitto, [derélit'tó] *adj.* abandoned.
Derelizione, [derélitsi'óné] *f.* dereliction, abandonment.
Deretano, [derétá'nó] *see* Diretano.
Deretare, [derétá're] *v. a.* to disinherit.
Deridere, [derí'déré] *v. a. irr.*, (*see* Ridere) to deride, mock.
Deriditore, [deridit'óre] *see* Derisore.
Derisibile, [derisi'bilé] *adj.* laughable, ridiculous.
Derisione, [derisi'óné] *f.* derision.
Derisivamente, [derisivámén'té] *adv.* with derision.
Derisivo, [derisiv'ó] *adj.* derisive, ridiculous.
Derisore, [deris'óre] *m.* derider, scoffer.
Derisore, [deris'óre] *m.* derider, scoffer.
Derisore, [deris'óre] *m.* derider, scoffer.
Deriso, [deris'ó] *adj.* mocking.
Deriva, [derí'vá] *f. mar.*, leeway of a ship; leeboard.
Derivare, [derivá're] *v. a.* to derive; spring, issue.
Derivatamente, [derivátámén'té] *adv.* derivatively.

Derivativo, [derivátiv'ó] *adj.* derivative.
Derivazione, [derivátsi'óné] *f.* derivation, origin.
Derivieni, [deriví'ni] *m. pl.*, windings; digressions, *pl.*
Deroga, [dér'ógá] *see* Derogazione.
Derogare, [derógá're] *v. a.* to derogate, disparage.
Derogatorio, [derógát'óri] *adj.* derogatory.
Derogazione, [derógátsi'óné] *f.* derogation.
Derrata, [derrá'tá] *f.* merchandise, ware, commodity; portion.
Dervis, [der'vis] *m.* dervis.
Desalare, [dessalá're] *v. a.* to remove salt from any thing, render insipid.
Descendente, [deshéndén'té] &c., *see* Discendente &c.
Descheria, [deshékériá] *m.* a tax formerly paid by butchers.
Deschetto, [deshékét'ó] *m.* small table; foot-stool.
Desco, [dés'kó] *m.* table, board, dinner-table; chair.
Descrittibile, [deshkritt'bilé] *adj.* describable.
Descrittivo, [deshkritt'iv'ó] *adj.* descriptive.
Descrittore, [deshkritt'óre] *m.* describer.
Descrivere, [deshkri'vé're] *v. a. irr.*, (*see* Scrivere) to describe; represent.
Descrivibile, [deshkri'v'bile] *see* Descrittibile.
Descrizione, [deshkritsi'óné] *f.* description; picture.
Deseccare, [deshékká're] *v. a.* to dry.
Deseccativo, [deshékkátiv'ó] *adj.* capable of being dried; desiccative.
Deserere, [deshéré're] *v. a. def.* to abandon.
Desertare, [deshértá're] &c., *see* Disertare &c.
Deserto, [deshér'tó] *adj.* desert, solitary; *m.* desert, wilderness.
Desertore, [deshért'óre] *m.* deserter.
Deservire, [deshérv'óre] *see* Disservire.
Deserzione, [deshértsi'óné] *f.* desertion.
Deslabile, [deshiá'bilé] *adj. poet.*, desirable.
Desiare, [deshiá're] *see* Desiderare.
Deslocare, [deshikká're] *see* Dissoccare.
Desiderabile, [deshidérá'bilé] *adj.* desirable.
Desiderabilmente, [deshidérábil'mén'té] *adv.* eagerly.
Desideramento, [deshidérámén'tó] *m.* desire.

Desiderare, [désiderá're] *v. a.* to desire, long for.
Desideratamente, [désiderátá'mén'té] *adv.* with desire.
Desiderativamente, [désiderátívámén'té] *adv.* in a desirable manner.
Desiderativo, [désiderátí'vó] *adj.* desirable.
Desideratore, [désiderátó're] *m.* Desideratrice, [désiderátri'tshé] *f.* desirer, wisher.
Desiderevole, [désiderévó'le] *adj.* desirable.
Desiderio, [désidé'rió] *m.* desire, longing.
Desiderosamente, [désiderósámén'té] *adv.* eagerly.
Desideroso, [désideró'só] *adj.* desirous, eager.
Desidia, [dési'diá] *f. poes.* sloth, indolence.
Designare, [désiná're] &c., *see* Disegnare. (*dine*).
Desinare, [désiná're] *v. n.* to dine, [désiná're] *m.* Desinata, [désiná'tá] *f.* dinner, repast.
Desinata, [désiná'tá] *f.* dinner.
Desinatore, [désinató're] *m.* one who dines, dinner-guest.
Desinensa, [désinén'sá] *f.* termination.
Desio, [dési'ó] *m. poes.* desire.
Desiosamente, [désiósámén'té] *adv.* ardently.
Desioso, [dési'ó'só] *adj.* desirous.
Desirare, [désirá're] *v. a. poes.*, to desire.
Desire, [dési're] **Desiro**, [dési'ró] *m. poes.* desire.
Desistere, [dési'stéré] *v. a. irr.*, (*see* Assistere) to desist, forbear.
Desolamento, [désólámén'tó] *m.* desolation, destruction.
Desolare, [désólá're] *v. a.* to desolate.
Desolato, [désólátó] *adj.* desolate, afflicted.
Desolatore, [désólátó're] *m.* destroyer.
Desolazione, [désólátsi'ó'né] *f.* desolation, devastation.
Desortazione, [désórtátsi'ó'né] *f.* dissuasion.
Desperanza, [déspéran'sá] &c. *see* Disperanza &c.
Despetto, [déspé'tó] *adj.* despicable, abject; *m.* contempt.
Despoticamente, [déspótikámén'té] *adv.* despotically.
Despotico, [déspótikó] *adj.* despotical.
Despotismo, [déspótis'mó] *m.* despotism.
Despoto, [déspótó] *m.* despot.
Despumazione, [déspúmátsi'ó'né] *f.* suppuration of humors.
Dessa, [dés'sá] *pron.* she, she herself.

Desso, [dés'só] *pron.* he, he himself.
Destamento, [déstámén'tó] *m.* awaking.
Destare, [déstá're] *v. a.* to awake; revive. **Destarsi**, *v. r.* to awake; begin again.
Destatojo, [déstátó'yó] *m.* alarm-clock; morning bell.
Destatore, [déstátó're] *m.* rouser.
Desterità, [déstéri'tá] *f.* dexterity, cleverness.
Destillare, [déstillá're] *see* Distillare.
Destinare, [déstiná're] *v. a.* to destine; appoint; intend.
Destinatamento, [déstinátmén'té] *adv.* according to destiny.
Destinato, [déstiná'tó] *m.* the thing decreed; destiny.
Destinazione, [déstinátsi'ó'né] *f.* destination, intent.
Destino, [déstínó] *m.* destiny, fate; lot.
Destituire, [déstitúi're] *v. a.* to deprive.
Desto, [déstó] *adj.* awaked, sprightly.
Destra, [dést'rá] *f.* right hand, right side.
Destramente, [déstrámén'té] *adv.* dexterously, skilfully.
Destrare, [dést'rá're] *v. a.* to lead by the hand.
Destreggiare, [déstredjiá're] *v. a.* to contrive skilfully; use artifice.
Destrezza, [déstret'sá] *f.* dexterity; sagacity, craftiness.
Destriere, [dést'rié're] *m.* courser.
Destro, [dést'ró] *m.* convenience, opportunity, propitious moment. *adj.* dexterous, right; upright; skilful; cunning; propitious.
Destruggere, [dést'ru'djéré] *see* Distruggere.
Destritore, [dést'rut'tó're] *m.* destroyer.
Destruere, [dést'ru'é're] *v. a.* to destroy.
Destruzione, [dést'ru'tsi'ó'né] *f.* destruction, ruin.
Desuetudine, [désué'túdi'né] *f.* desuetude, disuse.
Deviare, [dés'viá're] *v. a.* to make go astray, lead astray, debauch, deprave.
Detenere, [déténá're] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to detain, hinder.
Detenimento, [déténimén'tó] *m.* imprisonment.
Detentore, [déténtó're] *m.* detainer.
Detenuto, [déténútó] *adj.* detained (said chiefly of prisoners.)

Detenzione, [déténtsi'ó'né] *f.* detention; confinement.
Detergere, [détér'jéré] *v. a. irr.* (*see* Tergere) to deterge, scour, cleanse.
Deterioramento, [détériórámén'tó] *m.* deterioration.
Deteriorare, [détériórá're] *v. a.* to deteriorate, make worse.
Deteriorazione, [détériórátsi'ó'né] *f.* deterioration.
Determinamento, [détérminámén'tó] *m.* determination.
Determinare, [détérminá're] *v. a.* to determine, fix.
Determinatamente, [détérminátámén'té] *adv.* determinately, precisely.
Determinativo, [détérminátí'vó] *adj.* decisive; *m.* motive, impulse.
Determinazione, [détérminátsi'ó'né] *f.* determination, resolution.
Detensivo, [détérsi'vó] *adj.* detersive.
Detestabile, [déstéstá'bile] *adj.* detestable, odious.
Detestabilmente, [déstéstábil'mén'té] *adv.* detestably, hatefully.
Detestamento, [déstéstámén'tó] *m.* detestation.
Detestando, [déstéstán'dó] *adj.* abominable.
Detestare, [déstéstá're] *v. a.* to detest, abominate.
Detestatore, [déstéstátó're] *m.* detester.
Detestazione, [déstéstátsi'ó'né] *f.* detestation, abomination.
Detinere, [détiné're] *v. a.* to keep waiting.
Detonazione, [détónátsi'ó'né] *f.* chym. detonation.
Detraggere, [détrá'djéré] **Detrarre**, [détrá're] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to lessen; slander; deprive.
Detrattare, [détrá'trá're] *v. a.* to avoid; escape from.
Detratore, [détrá'ttó're] *m.* Detratrice, [détrá'ttri'tshé] *f.* detractor, slanderer.
Detrazione, [détrátsi'ó'né] *f.* detraction, lessening.
Detrimento, [détrimén'tó] *m.* detriment, injury.
Detrimentosso, [détriméntó'só] *adj.* detrimental.
Detronizzare, [détrónidzá're] *v. a.* to dethrone.
Detrudere, [détrúdré're] *v. a.* to thrust out.
Deita, [dét'tá] *f.* debt; credit; good luck (in play); *essere in - con uno*, to go halves with one; agree; *star della -*, to be bail for one.
Dettagliare, [dét'tálá're] *v. a.* to detail.

- Dettagliatamente**, [dettál'átaménté] *adv.* minutely, in detail.
- Dettaglio**, [dettá'g] *m.* detail.
- Detta**, [dettá'mé] *m.* dictates, rules, *pl.*
- Detramento**, [dettámén'tó] *m.* dictation.
- Dettare**, [dettá're] *v. a.* to dictate; teach.
- Detto**, [dettá'tó] *m.* style, elocution; proverb.
- Detttore**, [dettátó're] *m.* one who dictates.
- Detatura**, [dettátú'rá] *f.* dictation; dictatorship.
- Detazione**, [dettátisió'né] *f.* dictation.
- Detto**, [dettó'tó] *m.* word; maxim.
- Deturpamento**, [dettúrpámén'tó] *m.* pollution.
- Deturpare**, [dettúrpá're] *v. a.* to disfigure, corrupt.
- Deturpatore**, [dettúrpátó're] *m.* corrupter, defiler.
- Deturpazione**, [dettúrpátisió'né] *f.* filthiness.
- Deuteronomio**, [deutéronómio] *m.* Deuteronomy.
- Devastamento**, [devástámén'tó] *m.* havoc, ruin.
- Devastare**, [devástá're] *v. a.* to devastate, waste.
- Devastatore**, [devástátó're] *m.* ravager.
- Devastazione**, [devástátisió'né] *f.* devastation, havoc.
- Deveso**, [devés'só] *m.* concavity.
- Deviamiento**, [deviámén'tó] *m.*
- Deviazione**, [deviátisió'né] *f.* deviation, misconduct.
- Deviare**, [deviá're] *v. n.* to deviate, digress.
- Devoluzione**, [devólútsió'né] *f.* devolution, transfer.
- Devolvere**, [devól'véré] *v. a. & n.* to devolve; roll down, overturn.
- Devotamente**, [devótámén'té] *adv.* devoutly, piously.
- Devoto**, [devó'tó] *adj.* devout, devoted, attached.
- Devozione**, [devótsió'né] *f.* devotion, piety, reverence.
- Di**, [di] *prep.* of, from, to; - *certo*, for certain; - *giorno*, by day; - *giorno in giorno*, from day to day; *più ricco* - *me*, richer than I.
- Di**, [di] *m.* day; day-time.
- Diabeté**, [diabé'té] and **Diabetica**, [diabé'tiká] *f.* diabetes.
- Diabolicoamente**, [diabólikámén'té] *adv.* diabolically.
- Diabolico**, [diabó'likó] *adj.* diabolical, devilish.
- Diacciaja**, [diátschiá'yá] *f.* ice-house.
- Diacciaie**, [diátschiá'le] *m.* sheep-fold.
- Diacciare**, [diátschá're] *&c.*, *see* Ghiacciare *&c.*
- Diacciato**, [diátschátó] *m.* shop for selling ices; seller of ices.
- Diacciatura**, [diátschátú'rá] *f.* spots existing in stone or marble.
- Diaccio**, [diá'tshó] *m.* ice; *adj.* icy.
- Diacciato**, [diátschátó] *adj.* frigid.
- Diacimino**, [diátschimínó] *m.* an electuary against flatulency.
- Diacine**, [diátschiné] *inter.* the deuce!
- Diacciaolo**, [diátschó'lo] *adj.* brittle, fragile; - *m.* icicle.
- Diacodion**, [diákó'dión] *m. phar.* diacodium.
- Diacoate**, [diákónátó] *m.* deaconship.
- Diacoate**, [diákónátó] *f.* title or dignity of a deacon.
- Diacoate**, [diákónátó] *m.* deacon.
- Diacoate**, [diákónátó] *f.* diacoustics.
- Diadema**, [diádémá] *m.* diadem; *fig.* royalty.
- Diaphanità**, [diáfánitá] *f.* transparency.
- Diaphano**, [diáfánó] *adj.* diaphanous, transparent.
- Diaphoresi**, [diáfó're'si] *f.* excessive perspiration.
- Diaphoretico**, [diáfó're'tikó] *adj.* sudorific.
- Diaphragma**, [diáfrag'má] and **Diaphragma**, [diáfáramá] *m. anat.* diaphragm.
- Diagnosi**, [dián'ó'si] *f.* diagnosis.
- Diagnostico**, [dián'ó'stí'kó] *adj.* diagnostic.
- Diagonale**, [diágóná'le] *adj.* diagonal.
- Diagonalmente**, [diágónálmén'té] *adv.* diagonally.
- Diagante**, [diágránté] *m.* gum-dragon.
- Diagradio**, [diágrádio] *m.* preparation of scammony.
- Dialectica**, [diálé'tiká] *f.* dialectic art, logic.
- Dialecticamente**, [diáléttikámén'té] *adv.* logically.
- Dialectico**, [diálé'tikó] *adj.* dialectical, logical; - *m.* logician.
- Dialecto**, [diálé'tó] *m.* dialect, idiom.
- Dialisi**, [diálí'si] *f.* disjunction.
- Dialogico**, [diálóji'kó] *adj.* belonging to a dialogue.
- Dialogismo**, [diálóji'smó] *m.* composition by way of dialogue.
- Dialogista**, [diálóji'stá] *m.* a composer of dialogues.
- Dialogistico**, [diálójistikó] *adj.* having the form of a dialogue.
- Dialogizzare**, [diálójitsá're] *v. n.* to speak or write in dialogues; dispute.
- Dialogo**, [diál'ógó] *m.* dialogue, conference.
- Dialtea**, [diál'téá] *f.* an ointment made of marsh-mallows.
- Diamantajo**, [diámántá'yó] *m.* polisher of diamonds.
- Diamante**, [diámán'té] *m.* diamond.
- Diamantino**, [diámántínó] *adj.* of diamond, adamantine.
- Diamarinata**, [diámárinátá] *f.* cherry jam.
- Diametrato**, [diámétráté] *adj.* diametrical.
- Diametralmente**, [diámétrálmén'té] *adv.* diametrically.
- Diametro**, [diámétró] *m.* diameter.
- Diamia**, [diámín] *Diamine*, [diámíné] *inf.* the deuce! dear me!
- Diamoron**, [diámórón] *m.* syrup of mulberries.
- Diamusaco**, [diámús'kó] *m.* a kind of cordial powder.
- Diana**, [diáná] *f.* morning-star; *mil. batter la* -, to beat the reveil.
- Diansi**, [dián'tsi] *adv.* before, not long since.
- Diapalma**, [diápál'má] *m.* ointment made from a decoction of palm leaves.
- Diapapavero**, [diápápávéró] *m.* electuary made from poppies.
- Diapason**, [diápásón] *m.* diapason.
- Diapenidio**, [diápéní'dió] *m.* a kind of electuary for a cough.
- Diapente**, [diápén'té] *m.* diapente; musical interval.
- Diaprasie**, [diáprás'ió] *m.* electuary made from horshound.
- Diapruno**, [diáprú'nó] *m.* electuary made from dried plums.
- Diapylonne**, [diáquilóné] *m.* a kind of plaster.
- Diario**, [diá'rió] *m.* diary, journal.
- Diaron**, [diáró'dón] *m.* a composition for making purgative and stomachic pills.
- Diarrhea**, [diárré'á] *Diarrha*, [diárrí'á] *f.* diarrhoea.
- Diasecane**, [diáská'né] **Diasecolo**, [diáskóló] *Diasehigni*, [diáskin'í] *inter.* the deuce!
- Diasecolo**, [diáskóló] *m.* the devil.
- Diasecane**, [diáská'né] and **Diasecane**, *f.* an electuary made from senna.
- Diasecificare**, [diáspifiká're] *v. a.* to harden.
- Diaspro**, [diáspró] *m.* jasper.

Diastole, [diástólé] *f.* anat. diastole; dilatation of the heart.
Diatesi, [diátési] particular constitution of a person.
Diateseron, [diátésérón] *m.* musical interval.
Diatriba, [diátribá] *f.* diatribe, dissertation.
Diavola, [diávólá] *f.* shrew.
Diavolocio, [diávólótsió] *m.* *buon -*, a good fellow.
Diavoleggiare, [diávóléjá'ré] *v. a.* to play the devil.
Diavoleria, [diávólériá] *f.* devilish affair.
Diavolesco, [diávólés'kó] *adj.* devilish.
Diavolesimo, [diávólési'mó] *m.* a diabolical thing.
Diavolessa, [diávólés'sá] *f.* a shrew.
Diavoleto, [diávólétó] *m.* a hubbub, riot.
Diavolotto, [diávólétótó] *m.* little devil.
Diavollino, [diávólinó] and **Diavolone**, *m.* a kind of sugar-plums made of spices; *diavollino*, *adj.* diabolical.
Diavollo, [diávólió] *m.* a regular rumpus.
Diavolo, [diávóló] *m.* devil, evil spirit.
Diavolone, [diávólóné] *m.* great devil.
Dibandonare, [dibándóná're] *v. a.* to abandon.
Dibarbare, [dibárbá're] **Dibarbicare**, [dibárbiká're] *v. a.* to root up.
Dibassamento, [dibássámén'tó] *m.* debasement.
Dibassare, [dibássá're] *v. a.* to debase. **DIBASSARSI**, *v. r.* to lose courage, despond.
Dibassatura, [dibássátúrá] *f.* debasement.
Dibastare, [dibástá're] *v. a.* to take off the pack-saddle.
Dibattere, [dibát'téré] *v. a.* to shake, shuffle; beat, pound; debate. **DIBATTERSI**, *v. r.* to exert one's self.
Dibattimento, [dibáttimén'tó] *m.* shaking; debate.
Dibattito, [dibáttitó] *m.* discussion, dispute.
Dibattitojo, [dibáttitójó] *m.* a kind of musical instrument used by the ancient Egyptians.
Dibattitore, [dibáttitóré] *m.* debater.
Dibatto, [dibát'tó] *m.* debate, dispute.
Dibattuta, [dibát'tútá] *f.* dispute.
Diboccare, [dibók'ká're] *v. a.* to take out of the mouth.
Dibonariamento, [dibónáriámén'té] *adv.* graciously.

Dibonarietà, [dibónárié'tà] *f.* affability, kindness.
Dibonario, [dibónárió] *adj.* good-hearted.
Diboscamento, [dibóskámén'tó] *m.* felling of trees.
Diboscare, [dibóská're] *v. a.* to cut down trees, disforest; clear.
Dibrancare, [dibráncá're] *v. a.* to dilate, expand.
Dibruccare, [dibrúká're] *v. a.* to lop, prune.
Dibruccatura, [dibrúkátúrá] *f.* clearing of woods.
Dibruccare, [dibrúská're] *v. a.* to cut away dry branches.
Dibucciamento, [dibútsámén'tó] *m.* barking (of trees); shelling.
Dibucciare, [dibútsá're] *v. a.* to bark, peel; husk.
Dibucio, [dibú'tshó] *m.* the act of peeling.
Dicace, [diká'tshé] *adj.* talkative, satirical.
Dicacità, [dikátsitá] *f.* garrulity, talkativeness.
Dicadere, [dikádé're] *see* Decadere.
Dicalvare, [dikálvá're] *v. a.* to make bald.
Dicapitamento, [dikápitámén'tó] *m.* beheading.
Dicapitare, [dikápitá're] *see* Decapitare.
Dicare, [diká're] *v. a. poss.* to dedicate.
Dicembre, [ditshém'bré] *m.* December.
Dicere, [ditshéré] *see* Dire.
Diceria, [ditsheríá] *f.* saying, harangue.
Dicervellare, [ditshérvéllá're] *v. a.* to rack the brains. **DICERVELLARI**, *v. r.* to overwork one's brains.
Dicervellato, [ditshérvéllátó] *adj.* stolid.
Dicessare, [ditshéssá're] *v. a. & n.* to lessen, diminish.
Dicevole, [ditshé'vólé] *adj.* suitable, becoming.
Dicevolezza, [ditshé'vólétsá] *f.* suitableness, decency.
Dicevolmente, [ditshé'vólmén'té] *adv.* decently.
Dichiaragione, [dikíarájóné] *f.* declaration.
Dichiaramento, [dikíarámén'tó] *m.* declaration; avowal.
Dichiaramente, [dikíarámén'té] *adv.* clearly.
Dichiarare, [dikíará're] *v. a.* to declare, explain.
Dichiaratore, [dikíarárátóré] *m.* explainer.
Dichiarazione, [dikíarátsióné] *f.* declaration, explanation.
Dichiarire, [dikíári're] *v. a.* to clear; dissipate one's doubts.
Dichinamento, [dikínimén'tó] *m.* stooping, slope; decline.

Dichinare, [dikíná're] *v. n.* to decline, go down. **DICHINARSI**, *v. r.* to stoop down; humble one's self.
Dichino, [dikínó] *m.* decline; declivity, descent.
Diclanneve, [ditshíánnó've] *adj.* nineteen.
Diclanovesimo, [ditshíánnó-vé'simó] *adj.* nineteenth.
Diclassette, [ditshíássé'té] *adj.* seventeen.
Diclassettesimo, [ditshíássé-té'simó] *adj.* seventeenth.
Dicibile, [ditshí'bilé] *adj.* utterable, expressible.
Diciferare, [ditshiférá're] *etc.*, *see* Deciferare &c.
Dicloccare, [ditshókká're] *v. a.* to nip off (fruits or flowers).
Diclottesimo, [ditshóttésí'mó] *adj.* eighteenth.
Diclotto, [ditshó'tó] *adj.* eighteen.
Dicitore, [ditshítóré] *m.* speaker, orator.
Dicitura, [ditshítúrá] *f.* delivery (in speaking).
Dicollare, [dikóllá're] *see* Decollare.
Dicorso, [dikór'só] *m.* discourse.
Dicrescere, [dikré'shéré] *see* Decrescere.
Dicrollamento, [dikróllámén'tó] *m.* shaking.
Dicrollare, [dikróllá're] *v. a.* to shake, agitate.
Dicrudare, [dikrúdá're] *v. a.* to sweeten; calm.
Didascalico, [didáská'likó] *adj.* instructive.
Didascalio, [didáská'lió] *m.* school.
Didascale, [didáská'lo] *m.* schoolmaster.
Didiacclamento, [didíátsshámén'tó] *m.* thawing, liquefaction.
Didiacclare, [didíátsshá're] *v. a.* to thaw, liquefy.
Didietro, [didíé'tró] *m.* the hind part.
Didotto, [didót'tó] *adj.* deducted, drawn.
Die, [dié] *m. poss.* day, sunshine.
Diece, [dié'tshé] **Dieci**, [dié'tshi] *adj.* ten.
Diecimila, [diétschimí'lá] *adj.* ten thousand.
Diecina, [diétschí'ná] *f.* ten in number.
Diecireme, [diétschiré'mé] *f.* a ship with ten benches of oars.
Dieresi, [diérsé'si] *f.* diarsis.
Diesis, [dié'sis] *f. mus.* semitone.
Dieta, [dié'tá] *f.* diet; assembly.
Dietamento, [diétiámén'té] *adv.* quickly.

Dietare , [diéta're] <i>v. a.</i> to diet.	Diffamamento , [diffámamén'tó] <i>m.</i> <i>see</i> Diffamazione.	Difforme , [diffór'mé] <i>adj.</i> deformed, ugly.
Dietetico , [diéteti'kó] <i>adj.</i> dietetic.	Diffamare , [diffámá're] <i>v. a.</i> to defame, slander.	Difformità , [diffórmità] <i>f.</i> Difformitate , Difformitate , <i>f.</i> deformity; irregularity.
Dietreggiare , [diétrédjá're] <i>v. a.</i> to go back, withdraw.	Diffamatore , [diffámátó're] <i>m.</i> defamer, slanderer.	Diffreno , [diffré'nó]; <i>in -</i> , <i>adv.</i> loosely.
Dietro , [dié'tró] <i>prep. & adv.</i> behind, afterwards; <i>porta di -</i> , back-door; - <i>la porta</i> , behind the door.	Diffamatorio , [diffámátó'rió] <i>adj.</i> defamatory.	Diffusamente , [diffúsamén'té] <i>adv.</i> diffusely, at large.
Dietroguardia , [diétróguár'diá] <i>f.</i> rear-guard.	Diffamazione , [diffámátói'né] <i>f.</i> defamation, calumny.	Diffusione , [diffúsió'né] <i>f.</i> diffusion.
Difalcare , [difáلكá're] <i>see</i> Difalcare.	Differente , [différént'é] <i>adj.</i> different, various.	Diffusivo , [diffúsi'vó] <i>adj.</i> diffusive, extending.
Difallire , [difállí're] <i>v. a.</i> to swoon.	Differentemente , [différéntémén'té] <i>adv.</i> differently.	Diffuso , [diffú'só] <i>adj.</i> diffuse; copious.
Difalta , [difál'tá] <i>see</i> Diffalta.	Differenza , [différént'siá] <i>f.</i> difference, diversity.	Difilare , [difíllá're] <i>v. a.</i> to fling straight at; DIFILARESI , <i>v. r.</i> to go straight on, file off.
Difendente , [diféndén'té] <i>m.</i> defendant, respondent.	Differenziale , [différéntsiá'le] <i>adv.</i> differential.	Difilatamente , [difíllátamén'té] <i>adv.</i> straight and quickly.
Difendere , [difén'déré] <i>v. a.</i> <i>irr. (difesi; difeso)</i> to defend, protect; maintain; forbid, prohibit.	Differenziare , [différéntsiá're] <i>v. a.</i> to distinguish; -, <i>v. n.</i> to differ.	Difilato , [difíllá'tó] <i>adv.</i> straight on, directly.
Difendevole , [diféndé'vóle] <i>adj.</i> defensible.	Differimento , [différimén'tó] <i>m.</i> delay, putting off.	Difinitamente , [difínimén'tó] <i>m.</i> definition, conclusion.
Difendimente , [diféndimén'tó] <i>m.</i> defence, protection.	Differire , [différi're] <i>v. a.</i> to defer, put off; -, <i>v. n.</i> to differ.	Difinire , [difíni're] <i>see</i> Difinire.
Difenditore , [difénditó're] <i>see</i> Difensore.	Difficile , [diffi'tshilé] <i>adj.</i> difficult, hard.	Diformare , [difórmá're] <i>see</i> Diformare &c.
Difensibile , [difénsi'bíle] <i>adj.</i> defensible; maintainable.	Difficilmente , [diffitshilmén'té] <i>adv.</i> with difficulty, hardly.	Difornire , [difórní're] <i>v. a.</i> to furnish.
Difensione , [difénsi'óne] <i>see</i> Difesa. (<i>fensive</i>)	Difficoltà , [diffikóltá] <i>f.</i> Difficoltà , Difficoltà , and Difficoltà , [diffikóltá] <i>f.</i> difficulty, trouble.	Difrenare , [difréná're] <i>v. a.</i> to loosen. (<i>loosely</i>)
Difensivo , [difénsi'vó] <i>adj.</i> defender, protector.	Difficoltare , [diffikóltá're] <i>v. a.</i> to make difficult.	Difreno , [diffré'nó]; <i>in -</i> , <i>adv.</i> , Difrodare , [difródá're] <i>v. a.</i> to defraud.
Difensore , [difénsó're] <i>m.</i> defender, protector.	Difficoltoso , [diffikóltó'só] <i>adj.</i> difficult.	Diga , [dí'gá] <i>f.</i> dike, bank, embankment, mole.
Diferire , [différi're] <i>v. n.</i> to defer, to confide in.	Diffidamento , [diffidámén'tó] <i>m.</i> Diffidanza , [diffidán'sá] <i>f.</i> distrust.	Digamia , [dí'gámia] <i>f.</i> bigamy.
Difesa , [difé'sá] <i>f.</i> defence; <i>far -</i> , to resist.	Diffidare , [diffidá're] <i>v. a.</i> to distrust, suspect.	Digenerare , [dí'jénérá're] <i>see</i> Degenerare &c.
Difettare , [diféttá're] <i>v. n.</i> to stand in need of; want.	Diffidente , [diffidén'té] <i>adj.</i> diffident, suspicious.	Digeribilità , [dí'jéribílitá] <i>f.</i> entire power of digestion.
Difettivamente , [difféttivámén'té] <i>adv.</i> defectively.	Diffidensa , [diffidén'sá] <i>f.</i> distrust, suspicion.	Digerimento , [dí'jérimén'tó] <i>m.</i> digestion.
Difettivo , [diffétti'vó] <i>adj.</i> defective, imperfect.	Diffignere , [diffi'n'ére] <i>v. a.</i> to dissimulate.	Digerire , [dí'jéri're] <i>v. a.</i> to digest; concoct.
Difetto , [difé'tó] <i>m.</i> defect, blemish; want.	Difinire , [difíni're] <i>v. a.</i> to define, determine.	Digestibile , [dí'jésti'bíle] <i>adj.</i> digestible.
Difettosamente , [difféttósámén'té] <i>adv.</i> in an imperfect manner.	Difinitamente , [diffínitámén'té] <i>adv.</i> absolutely.	Digestione , [dí'jésti'óne] <i>f.</i> digestion.
Difettoso , [diféttó'só] <i>adj.</i> defective, imperfect.	Difinitivamente , [diffínitivámén'té] <i>adv.</i> definitively.	Digestire , [dí'jésti're] <i>v. a.</i> to digest; arrange; reflect, study.
Difettualmente , [difféttuálámén'té] <i>adv.</i> defectively.	Difinitivo , [diffíniti'vó] <i>adj.</i> definitive, decisive.	Digestive , [dí'jésti'vó] <i>adj.</i> digestive; disposing.
Difettuccio , [difféttú'tshó] <i>m.</i> slight defect.	Difinitore , [diffínitó're] <i>m.</i> definer.	Digesto , [dí'jé'stó] <i>m.</i> digest, pandects, <i>pl.</i>
Difettuosamente , [difféttúósámén'té] <i>adv.</i> defectively.	Difinizione , [diffínitsi'óne] <i>f.</i> definition; decision.	Dighiacolare , [dighiátshá're] <i>v. a.</i> to thaw; liquefy.
Difettuosità , [difféttúósi'tá] <i>f.</i> defectiveness, imperfection.	Difondere , [diffón'déré] <i>v. a.</i> <i>irr. (see Fondere)</i> to diffuse, pour out; DIFONDERESI , <i>v. r.</i> to dilate, enlarge.	Digitalare , [dí'jítá're] <i>f.</i> digitalis.
Difettoso , [difféttó'só] <i>see</i> Difettoso.	Difonditore , [diffónditó're] <i>m.</i> one who diffuses.	Digitto , [dí'jító] <i>m.</i> finger; inch.
Difalcare , [difáلكá're] <i>v. a.</i> to abate, deduct.	Diformare , [difórmá're] <i>v. a.</i> to deform, disfigure.	Digiungere , [dí'jítá'n'ére] <i>v. a.</i> <i>irr. (see Giungere)</i> to disjoin, part.
Difalco , [difáلكó] <i>m.</i> abatement, diminution.	Diformatamente , [diffórmátámén'té] <i>adv.</i> deformedly.	Digianamente , [dí'jítánámén'té] <i>adv.</i> sparingly.
Difalta , [difál'tá] <i>f.</i> fault; breach; dearth.		Digianare , [dí'jítáná're] <i>v. n.</i> to fast.
Difaltare , [difáltá're] <i>v. a.</i> to omit, fail.		Digianatore , [dí'jítánátó're] <i>m.</i> Digianatrios , [dí'jítánátri'tshé] <i>f.</i> faster.

Digiune, [dijú'né] *f. pl.*, ember-weeks, *pl.* fasting.
Digiuno, [dijitú'nó] *adj.* fasting; jejeune; -, *m.* fasting; abstinence.
Dignificare, [din'ifiká're] *v. a.* to render worthy.
Dignità, [din'itá] **Dignitate**, *f.* dignity, rank.
Dignitoso, [din'itósó] *adj.* worthy, dignified; noble.
Digocciare, [digótshjá're] *v. a.* to sprinkle.
Digocciolare, [digótshólá're] *v. a.* to drop.
Digossare, [digótshá're] *v. a.* to cut the throat.
Digradamento, [digrádámén'tó] *m.* gradual descent.
Digradare, [digrádá're] *v. a.* to degrade; blend; -, *v. n.* to descend gradually.
Digradatamente, [digrádátámén'té] *adv.* by degrees.
Digradazione, [digrádátésió'né] *f.* gradual descent.
Digranare, [digráná're] *v. a.* to husk.
Digrappolare, [digráppólá're] *v. a.* to remove bunches of fruit.
Digrassare, [digrásá're] *v. a.* to take off the fat.
Digredire, [digrédi're] *v. n.* to digress, swerve.
Digressione, [digréssió'né] *f.* digression.
Digressivo, [digréssi'vó] *adj.* digressive.
Digresso, [digré'só] *m.* digression, deviation.
Digrignare, [digrin'á're] *v. n.* to gnash, grin.
Digrossamento, [digróssámén'tó] *m.* first sketch, rough-cast.
Digrossare, [digróssá're] *v. a.* to chip; form; teach.
Digrumale, [digrumá'le] *m.* the first stomach of ruminating animals.
Digrumare, [digrumá're] *v. n.* to chew; muse on, consider.
Digrumatore, [digrumátó're] *m.* ruminator.
Diguassamento, [diguátsámén'tó] *m.* and **Diguassata**, [diguátsá'tá] *f.* shaking, mixing (any liquid).
Diguassare, [diguátsá're] *v. a.* to shake up, agitate, mix.
Diguasare, [diguwá'sá're] *v. a.* to devise, mask.
Diguaciare, [diguáshá're] *v. a.* to shell, husk.
Dijudicare, [dijúdiká're] *v. a.* to judge, submit to judgment.
Dilaciare, [dilátsjá're] *v. a.* to unlace, untie.
Dilaceramento, [dilátshehramén'tó] *m.* laceration, tearing.
Dilacerare, [dilátshehá're] *v. a.* to tear, rend.

Dilagare, [dilágá're] *v. a.* to overflow; cover with water.
Dilagatamente, [dilágátámén'té] *adv.* impetuously.
Dilagato, [dilágátó] *adj.*; *alla dilagata*, with fury, with impetuosity. (tear in pieces).
Dilaniare, [dilániá're] *v. a.* to dilapidamento, [dilápidámén'tó] *m.* dilapidation, profusion.
Dilapidare, [dilápidá're] *v. a.* to squander away, waste.
Dilappolare, [diláppólá're] *v. a.* to cut away burrs.
Dilargare, [dilárgá're] *v. a.* to thin out.
Di largo, [di lágó] *adv.* liberally, abundantly, plentifully.
Dilassenza, [dilássé'tsá] *f.* weariness, weakness.
Di lassù, [di lás'sú] *adv.* from thence above.
Dilatabile, [dilátá'bile] *adj.* dilatible, extensible.
Dilatabilità, [dilátábilitá] and **Dilatamento**, [dilátámén'tó] *m.* dilatation.
Dilatare, [dilátá're] *v. a.* to dilate, extend; defer, prolong.
Dilatativo, [dilátátí'vó] *adj.* having the property of expansion.
Dilatazione, [dilátátésió'né] *f.* dilatation, extension.
Dilatatorio, [dilátótíó] *adj.* dilatatory, tardy.
Dilavamento, [dilávámén'tó] *m.* Dilavazione, [dilávátésió'né] washing away.
Dilavare, [dilává're] *v. a.* to wash away.
Dilavato, [dilávátó] *adj.* washed away; faded, wan.
Dilazioncella, [dilátásióntshé'lá] *f.* short delay.
Dilazione, [dilátásió'né] *f.* delay, respite, stay.
Dilofare, [diléfá're] *v. n.* to burst, perish (*vulgarism*).
Dilegare, [dilégá're] *v. a.* to untie; explain.
Dileggiabile, [dilédjjiá'bile] *adj.* laughable, odd.
Dileggiamento, [dilédjjiámén'tó] *m.* derision, scorn, laughing-stock.
Dileggiare, [dilédjjiá're] *v. a.* to laugh at, mock.
Dileggiatamente, [dilédjjiátámén'té] *adv.* ridiculously, laughably.
Dileggiatore, [dilédjjiátó're] *m.* derider, banterer.
Dileggiatorino, [dilédjjiátórinó] *m.* Derisore, [dilédjji'no] *m.* fop, gallant.
Dileguare, [dilégwá're] *v. a.* to run away, go off; vanish.

Dileguo, [dilégwó] *m.* disappearance; distance; *andar in* -, to vanish.
Dilemma, [dilém'má] *f.* dilemma, difficulty.
Dileticamente, [diletikámén'tó] **Diletico**, [dilé'tikó] *m.* tickling.
Dileticare, [diletiká're] *v. n.* to tickle; make merry; please.
Dileticoso, [diletikósó] *adj.* ticklish; nice.
Diletta, [dilét'tá] *f.* sweetheart.
Dilettable, [dilét'tá'bile] *adj.* delightful, pleasing.
Dilettabilità, [dilét'tábilitá] **Dilettabilitàé**, [dilét'tábilité] *f.* delightfulness, pleasure.
Dilettabilmente, [dilét'tábilmén'té] *adv.* delightfully, pleasingly.
Diletramento, [dilét'támén'tó] *m.* delight.
Diletante, [dilét'tán'té] *m.* diletante, amateur.
Diletare, [dilét'tá're] *v. n.* to delight, rejoice; **DILETTARSI**, *v. r.* to take delight in, be pleased.
Diletatore, [dilét'tátó're] *m.* rejoicer, amuser.
Diletazione, [dilét'tátésió'né] *f.* pleasure, delight.
Diletterole, [dilét'té'vóle] *adj.* delightful.
Dilettevolmente, [dilét'tévólmén'té] *adv.* delightfully.
Diletivo, [dilét'tí'vó] *adj.* affectionate, fond.
Diletto, [dilét'tó] *adj.* beloved, dear; -, *m.* delight, pleasure, joy; *a - , a bel -*, at pleasure, on purpose; *prender a -*, to make sport of; laugh at.
Dilettoamente, [dilét'tóssámén'té] *adv.* pleasantly.
Dilettooso, [dilét'tósó] *adj.* delightful. (affection).
Diletione, [dilét'tésió'né] *f.* love.
Diliberamento, [diliberámén'tó] *m.* Diliberanza, [diliberán'sá] *f.* deliverance; reflection; decision.
Diliberare, [diliberá're] *v. a.* to deliver, rid of; deliberate; decide.
Diliberatamente, [diliberátámén'té] *adv.* deliberately, advisedly.
Diliberativo, [diliberátí'vó] *adj.* deliberative.
Diliberazione, [diliberátésió'né] *f.* deliberation, resolution.
Dilibrarsi, [dilibrá'si] *v. r.* to tumble, trip.
Dilicatamente, [dilíkatámén'té] *adv.* delicately, genteelly.
Dilicatezza, [dilíkaté'tsá] *etc.*, see *Delicatezza*, *etc.*
Diligente, [dilíjén'té] *adj.* diligent, careful.
Diligentemente, [dilíjéntámén'té] *adv.* diligently, carefully.

Diligenza, [diliġen'dsa] *Diligencia*, [diliġen'dsia] *f.* diligence, care.
Diligere, [diliġe're] *v. a.* to love intensely.
Dillicquidare, [dilikwid're] *v. n.* to liquify, melt.
Diliscare, [dilisk're] *v. a.* to scale fish.
Dilitticare, [dilitik're] *see* Dilitticare.
Dilizia, [dilitia] &c., *see* Delizia &c.
Dilloggiare, [dilodja're] *v. n.* to decamp, march off.
Dilombarsi, [dilombars'i] *v. r.* to break one's back.
Dilombato, [dilombat'o] *adj.* broken-backed; weak; m. disease in the back.
Diluementamento, [dilutshidamén'te] *adv.* clearly, plainly.
Dilucidare, [dilutshid're] *v. a.* to elucidate, explain.
Dilucidazione, [dilutshidatsi'one] *f.* elucidation, explanation.
Diludere, [dilud're] *see* Deludere.
Diluente, [diluén'te] *adj.* diluent, attenuating.
Diluere, [dilui're] *v. a.* to render fluid the humors of the human body.
Dilungamento, [dilungamén'to] *m.* remoteness; delay.
Dilungare, [dilunga're] *v. a.* to stretch; keep off, remove; delay; **DILUNGARSI**, *v. r.* to depart from, digress.
Dilungazione, [dilungatsi'one] *f.* removal, delay.
Dilungi, [dilun'gi] *adv.* far off.
Dilungo, [dilun'go] *a. - adv.* continuously, directly.
Dilusione, [dilusi'one] *f.* delusion, imposture.
Diluto, [dilut'o] *adj.* diluted.
Diluviano, [diluvia'no] *adj.* diluvian, of the deluge.
Diluviale, [diluvia're] *v. a.* to rain hard, deluge, overflow.
Diluvatore, [diluviató're] *m.* glutton.
Diluvio, [diluvio] *m.* deluge; abundance.
Diluvione, [diluvio'ne] *m.* glutton, gormand.
Diluvioso, [diluvio'so] *adj.* overflowing.
Dimacchiare, [dimakkia're] *v. a.* to clear corpses.
Dimagrire, [dimagri're] and **Dimagrire**, [dimagri're] *v. a.* to make lean; -, *v. n.* to grow lean.
Dimagrimento, [dimagratsi'one] *f.* growing thin, attenuation.
Dimanda, [dimán'da] *f.* question, request.
Dimandagione, [dimándajó'ne]

f. Dimandamento, [dimándamén'to] *m.* demand.
Dimandante, [dimándán'te] *m.* demandant, petitioner.
Dimandare, [dimánd're] *v. a.* to ask, request.
Dimandatore, [dimándató're] *m.* Dimandatore, [dimándatritshé] *f.* inquirer, demandor.
Dimane, [dimá'ne] **Dimani**, [dimá'ni] *adv.* to-morrow: *dimani* *l'altro*, the day after to-morrow; - *sera*, to-morrow evening.
Dimanieracché, [dimánierá'che] *adv.* *see* Maniera.
Dimembrare, [dimémbrá're] *v. a.* to dismember, tear.
Dimenamento, [diménámén'to] *m.* agitation, motion.
Dimenare, [diméná're] *v. a.* to shake, agitate; toss; **DIMENARSI**, *v. r.* to futter, move one's self restlessly and violently.
Dimenazione, [diménatsi'one] *f.* Dimenio, [diméni'ó] *m.* agitation, tossing.
Dimensione, [diménsi'one] *f.* dimension.
Dimenticaggine, [diméntiká'djine] *f.* Dimenticamento, [diméntikamén'to] *m.* Dimenticanza, [diméntikan'dsa] *f.* forgetfulness.
Dimenticare, [diméntiká're] *v. a. & n.* to forget; neglect.
Dimenticato, [diméntikató'yo] *m.* oblivion; *mandar, melter sei* -, to forget (*vulgarism*).
Dimentolevole, [diméntiké'vólo] **Dimentico**, [dimén'tikó] *adj.* forgetful.
Dimentico, [diméni'tó] *m.* forgetfulness (used in the phrase: *mettere in* -).
Dimentire, [diménti're] *v. a.* to give the lie, contradict.
Dimesso, [dimé'so] *adj.* omitted, neglected; disprided.
Dimesticamento, [diméstiká'mén'te] *adv.* familiarly; privately.
Dimesticamento, [diméstiká'mén'to] *m.* taming; familiarity.
Dimesticare, [diméstiká're] *v. a.* to domesticate, tame. **DIMESTICARSI**, *v. r.* to grow familiar, become intimate with.
Dimesticazione, [diméstikatsi'one] *f.* taming, tameness.
Dimestichezza, [diméstiké'sa] *f.* familiarity, intimacy; kindness; *piġliar - con uno*, to contract a friendship with one.
Dimestico, [diméstikó] *adj.* tame; intimate, familiar.
Dimetro, [dimé'tró] *adj.* of two meters.
Dimettere, [dimét'téré] *v. a. trr.* (*see* Mettere) to discon-

tinue, cease; forgive. **DIMETTERSI**, *v. r.* to debase one's self.
Dimessamento, [dimétsámén'to] *m.* division into two parts.
Dimessare, [dimétsá're] **Dimidiare**, [dimidiá're] *v. a.* to divide into halves.
Di mezzo, [di mé'sso] *adv.* middle; *di mezzogiorno*, at noon; *di - tempo*, of a middle age; *di - verso*, in the depth of winter.
Diminimento, [diminútímén'to] *m.* diminution, retrenchment.
Diminuire, [diminúti're] *v. a.* to diminish, retrench, reduce.
Diminutivamente, [diminútivámén'te] *adv.* diminutively.
Diminutivo, [diminútivó] *adj.* diminutive.
Diminuzione, [diminútsi'one] *f.* diminution, reduction; decrease.
Dimissoria, [dimissó'ria] *adj.* *lettera* -, *f.* dismissory letter.
Dimito, [di'mitó] *m.* dimity.
Dimolto, [dimól'to] *adv.* very much, a great deal, in great quantity; *m.* a great thing.
Dimonio, [dimónio] *see* Demonio.
Dimora, [dimó'ra] *f.* delay; abode, stay.
Dimoragione, [dimórajó'ne] **Dimoranza**, [dimórán'dsa] *f.* stay, habitation, abode.
Dimoramento, [dimórámén'to] *m.* dwelling; delay.
Dimorare, [dimórá're] *v. n.* to live, dwell, reside.
Dimoro, [dimó'ró] *see* Dimoramento.
Dimorare, [dimórsá're] *v. a.* to bite to pieces.
Dimostrabile, [dimóstrábile] *adj.* demonstrable, provable.
Dimostramento, [dimóstrámén'to] *m.* demonstration.
Dimostrantamento, [dimóstrántémén'te] *adv.* demonstrably.
Dimostrare, [dimóstrá're] *v. a.* to demonstrate, show; prove.
Dimostrativa, [dimóstratí'vá] *f.* the faculty of demonstrating.
Dimostrativamente, [dimóstratívá'mén'te] *adv.* demonstratively.
Dimostrativo, [dimóstratí'vó] *adj.* demonstrative.
Dimostrato, [dimóstrátó] *m.* demonstration.
Dimostratore, [dimóstrató're] *m.* demonstrator, explainer.
Dimostrazione, [dimóstratsi'one] *f.* demonstration; mark, sign.
Dimottare, [dimóttá're] *v. n.* to roll down a declivity.

- Dimozziare**, [dimótsiká're] v. a. to mutilate.
- Dimugnere**, [dimún'ére] or **Dimugnere**, [dimúnjére] v. a. irr. (see Mugnere) to waste.
- Dinamica**, [dinámi'ká] f. that part of mechanics which treats of motive powers.
- Dinanzare**, [dinántsá're] v. a. to pass before another, overtake another.
- Dinanzi**, [dinán'sai] prep. & adv. before, before one's face, in presence of; preceding; *il dì -*, the day before.
- Dinasare**, [dinásá're] v. a. to cut off the nose.
- Dinastia**, [dinást'ia] f. dynasty.
- Dinderlo**, [dindér'ló] m. long belt.
- Dindo**, [dín'dó] Dindí, [dindí] m. a boyish word for money.
- Dinégare**, [dinégá're] v. a. to deny, disown; contradict.
- Dinegazione**, [dinégatsió'né] f. denial, refusal.
- Dinegrare**, [dinégrá're] v. a. to blacken, stain the character.
- Dinervare**, [dinervá're] v. a. to enervate, weaken.
- Diniego**, [dinié'gó] m. denial, negation.
- Dinigrare**, [dinigrá're] v. a. to blacken; stain, slander.
- Dinoccare**, [dinókká're] v. a. to dislocate the neck; *dinoccarci la mano*, to put one's hand out of joint.
- Dinoccolare**, [dinókkólá're] v. a. to dislocate the neck.
- Dinodare**, [dinódá're] see **Disnodare**.
- Dinominare**, [dinómíná're] v. a. to name, mention.
- Dinominazione**, [dinómínatsió'né] f. naming, name.
- Dinonziare**, [dinóntsaiá're] see **Dinunziare**.
- Dinotare**, [dinótá're] see **Denotare**.
- Dintornamento**, [dintórnámén'tó] m. tracing of contours.
- Dintornare**, [dintórná're] v. a. to trace the contours, outline.
- Dintorno**, [dintór'nó] m. outline; neighbouring places, pl.
- Dintorno**, [dintór'nó] Al **dintorno** and **D'intorno**, adv. & prep. around.
- Dinudare**, [dinúdá're] v. a. to denude, disclose.
- Dinumerare**, [dinámérá're] v. a. to number, reckon.
- Dinumerazione**, [dinámératsió'né] f. enumeration; detail.
- Dinunzia**, [dinún'tsia] f. denunciation, accusation.
- Dinunziare**, [dinántsaiá're] v. a. to denounce, impeach.
- Dinunziativo**, [dinún'tsia'tívó] adj. denouncing, informing.
- Dinunziatore**, [dinún'tsia'tó're] m. **Dinunziatrice**, [dinún'tsia'trí'tshé] f. accuser.
- Dinunziazione**, [dinún'tsia'tsio'né] see **Dinunzia**.
- Di nuovo**, [dinúó'vó] adv. again.
- Dio**, [di'ó] m. God.
- Dinvolo**, [dinvo'ló] adj. furtively; underhand.
- Dio**, [di'ó] adj. bright, clear, divine.
- Diocesano**, [diótshésá'nó] adj. diocesan.
- Diocesi**, [dió'tshési] f. diocese.
- Dionea**, [dió'nésá] f. fly trap, bot.
- Diottrica**, [dió'ttriká] f. dioptrics, pl.
- Diottrico**, [dió'ttrikó] adj. belonging to dioptrics.
- Dipannare**, [dipáná're] v. a. to wind up, reel.
- Diparere**, [dipá're're] v. n. irr. (see **Parere**) to appear.
- Dipartenza**, [dipártén'sá] f. departure, farewell.
- Dipartimento**, [dipártimén'tó] m. departure; division.
- Dipartire**, [dipárti're] v. a. to divide, part. **DIPARTIRSI**, v. r. to go away, digress.
- Dipartita**, [dipárti'tá] f. going away.
- Dipascere**, [dipátshé're] v. n. to consume by feeding.
- Dipelare**, [dipélá're] v. a. to make bald; fleece.
- Dipellare**, [dipéllá're] v. a. to tear off the skin.
- Dipendente**, [dipéndén'té] adj. depending; consequent.
- Dipendentemente**, [dipéndén'témén'té] adv. dependently.
- Dipendenza**, [dipéndén'sá] f. dependence; protection.
- Dipendere**, [dipén'déré] v. n. to depend on.
- Dipennare**, [dipénná're] v. a. to erase, cancel.
- Dipignere**, [dipi'n'ére] v. a. irr. (see **Pignere**) to paint; describe, represent.
- Dipignitore**, [dipi'n'itó're] see **Dipintore**.
- Dipingere**, [dipi'n'jére] see **Dipignere**.
- Dipinto**, [dipi'n'tó] m. picture; representation.
- Dipintore**, [dipintó're] m. painter.
- Diplutrice**, [dipintrí'tshé] f. female painter.
- Dipintura**, [dipintú'rá] f. painting, picture.
- Diploma**, [dipló'má] m. diploma, privilege.
- Diplomatico**, [dipló'má'tikó] adj. diplomatic.
- Dipopolare**, [dipópólá're] v. a. to depopulate.
- Diporre**, [dipór're] see **Deporre**.
- Dipartimento**, [dipórtámén'tó] m. conduct; mien.
- Diportarsi**, [dipórtá'si] v. r. to divert one's self; conduct one's self.
- Diporrevole**, [dipórté'vóle] adj. pleasing, agreeable.
- Diporto**, [dipór'tó] m. diversion, amusement, pleasure; solace.
- Dipositare**, [dipósitá're] &c. see **Depositare** &c. &
- Dipositario**, [dipósitá'rió] m. treasurer.
- Diposito**, [dipósitó] m. deposit.
- Diprendere**, [dipréndsá're] v. a. to take in the fact.
- Dipressione**, [dipréssió'né] f. the act of depression.
- Dipsa**, [dip'sá] f. Lybian and Syrian viper.
- Diputare**, [dipútá're] v. a. to deputo, delegate.
- Diradare**, [dirádá're] v. a. to make thin; rarefy; -, v. n. to unmoor. **DIRADARSI**, v. r. to grow thin.
- Diradicare**, [dirádíkká're] v. a. to eradicate, root up.
- Diragnare**, [diráná're] v. a. to clear away cobwebs, render manifest.
- Diramamento**, [dirámámén'tó] m. the act of thinning out.
- Diramare**, [dirámá're] v. a. to prune, lop. **DIRAMARSI**, v. r. to become ramified.
- Diramazione**, [dirámátsió'né] f. ramification; separation, division.
- Dirassare**, [dirátsá're] v. n. to degenerate.
- Dire**, [di're] v. a. irr. (*dico; disse; detto*) to tell; relate; call; *cioè a -*, that is to say; *dico di no*, I say it is not; *voler -*, to signify, mean; - *addio*, to bid adieu; - *a bocca*, to say by word of mouth; - *male*, to speak ill, slander; -, m. saying; report.
- Diradare**, [dirédá're] v. a. and **Direditare**, [diréditá're] to disinherit.
- Diriggere**, [diréjé're] v. a. see **Dirigere**.
- Dironare**, [diróná're] v. n. to break one's back.
- Direpsione**, [diréptsió'né] f. *poes. rapina*.
- Diretano**, [dirétá'nó] adj. hind; last; m. the hind part.
- Diretare**, [dirétá're] see **Diradare**.
- Diretro**, [diré'tró] m. back part, last (*poes.*).
- Diretro**, [diré'tró] adv. behind, backwards.
- Direttamente**, [diréttámén'té] adv. directly.
- Direttivo**, [dirétti'vó] adj. directive.

- Diretto**, [diré'tò] *adj.* direct, straight; just.
- Direttore**, [diréttò're] *m.* director, administrator.
- Direttorio**, [diréttò'riò] *m.* directory.
- Direttrice**, [dirétri'tshé] *f.* manager, teacher.
- Direzione**, [dirétsiò'né] *f.* direction; care.
- Di ricapò**, [di riká'pò] *adv.* again.
- Diricciare**, [dirits'há're] *v. a.* to shell chesnuts.
- Diridere**, [diri'dére] *see* Deridere.
- Dirieto**, [dirié'tò] *adv.* behind, (vaguarism).
- Dirigere**, [diri'jére] *v. a.* irr. (*dirissi*; *diréllo*) to direct, guide.
- Dirimente**, [dirimén'té] *adj.* annulling (said of marriages).
- Dirimere**, [diri'mére] *v. a.* to divide; break, separate.
- Dirimpetto**, [dirimpé'tò] *prep.* over against, opposite to.
- Dirincontro**, [dirinkón'tró] *adv.* opposite to; *libro di rincontro*, a book met with by chance.
- Diripata**, [diripá'tá] *f.* precipice, crag.
- Dirisione**, [dirisió'né] *see* Derisione &c.
- Dirittamente**, [dirittámén'té] *adv.* directly, straight; justly.
- Dirittessa**, [diritté'sá] *f.* level; rectitude, honesty; justice.
- Diritto**, [dirít'tò] *adj.* straight; upright; -, *adv.* straight, directly, precisely; -, *m.* right, reason; duty, custom.
- Dirittone**, [dirittó'né] *adj.* very cunning.
- Dirittura**, [dirittú'rá] *f.* straightness; uprightness; level, tax; a -, directly.
- Dirivare**, [dirivá're] &c., *see* Derivare &c.
- Diriventi**, [dirivié'ni] *m. pl.* windings; digressions, *pl.*
- Dirizzaorine**, [diritsákri'né] *m. see* Dirizzatojo.
- Dirizzamento**, [diritsámén'tó] *m.* the act of directing, state of the thing directed.
- Dirizzare**, [diritsá're] *v. a.* to rectify, redress; correct; direct.
- Dirizzarsi**, *v. r.* to rise, get up.
- Dirizzatojo**, [diritsátó'yó] *m.* bodkin (to part the hair).
- Dirizzatore**, [diritsátó're] *m.* director; manager.
- Dirizatrice**, [diritsátri'tshé] *f.* directress, governess.
- Dirizatura**, [diritsátú'rá] *f.* parting line of the hair.
- Dirisone**, [diritsó'né] *m.* thoughtlessness; blunder.
- Dire**, [di'ro] *adj.* dire, cruel.
- Diroccamento**, [dirókkámén'tó] *m.* destruction, ruin.
- Diroccare**, [dirókká're] *v. a.* to destroy.
- Diroccatore**, [dirókkátó're] *m.* destroyer.
- Dirociare**, [diróts'há're] *v. n.* to fall down from a rock.
- Dirogare**, [dirógá're] *see* Derogare &c.
- Dirompere**, [diróm'pére] *v. a.* irr. (*see* Rompere) to soften, relax; break, cleave. *Dirompersi*, *v. r.* to soften; fall into a passion.
- Dirompimento**, [dirómpimén'tó] *m.* rupture, disunion.
- Dirotta**, [dirót'tá] *f.* deluge (of rain); great quantity.
- Dirottamente**, [diróttámén'té] *adv.* immoderately, excessively.
- Dirotto**, [dirót'tó] *adj.* steep; broken; excessive.
- Dirossamento**, [dirótsámén'tó] *m.* first instruction.
- Dirossare**, [dirótsá're] *v. a.* to rough-hew; civilize, instruct.
- Dirubare**, [dirúbá're] *v. a.* to rob.
- Dirucchiare**, [dirúkkiá're] *v. a.* to cut corn with a sickle.
- Dirugginare**, [dirúdjíná're] *v. a.* to rub off the rust.
- Diruggino**, [dirújinió] *m.* the sound emitted by iron while the rust is being removed.
- Diruinare**, [diruíná're] *v. a.* to ruin.
- Dirupamento**, [dirúpámén'tó] *m.* falling down from some rock; precipice.
- Dirupare**, [dirúpá're] *v. a.* to precipitate; -, *v. n.* to fall down from a rocky steep.
- Dirupato**, [dirúpá'tó] *Dirupamento*, [dirúpinámén'tó] *m.* precipice, steep.
- Dirupinare**, [dirúpiná're] *see* Dirupare.
- Dirupo**, [dirú'pò] *m.* a valley between rocks.
- Diruto**, [dirú'tó] *adj. poes.* demolished.
- Disabbellirsi**, [disábbéllir'si] *v. r.* to lose one's beauty, grow ugly.
- Disabilità**, [disábitá'tá] *f.* inability.
- Disabitare**, [disábitá're] *v. a.* to depopulate.
- Disabitato**, [disábitá'tó] *adj.* uninhabited.
- Disabitazione**, [disábitátsiò'né] *f.* decampment.
- Disaccagionare**, [disákkájóná're] *v. a.* and *r.* to excuse one's self.
- Disaccentare**, [disáts'héntá're] *v. a.* to omit the accent.
- Disaccentato**, [disáts'héntá'tó] *adj.* written or spoken without accenting.
- Disacceso**, [disáts'hé'só] *adj.* extinguished, extinct.
- Disaccoiatiamenti**, [disákkóts'hátámén'té] *adv.* unhand-somely.
- Disaccoio**, [disákkón'tshó] *adj.* unfit, indecent.
- Disaccordante**, [disákkórdán'té] *adj.* discordant.
- Disacordare**, [disákkórdá're] *v. n.* to be out of tune.
- Disacorbare**, [disáts'hérbá're] *v. a.* to appease; calm.
- Disacquistare**, [disákuístá're] *v. a.* to lose; waste.
- Disacrare**, [disákrá're] *v. n.* to deenerate.
- Disadattaggine**, [disáddáttá'djine] *f.* awkwardness.
- Disadattamento**, [disáddáttámén'té] *adv.* awkwardly.
- Disadatto**, [disáddá'ttó] *adj.* unfit, unseemly; awkward.
- Disaddobbare**, [disáddóbbá're] *v. a.* to unfurnish.
- Disadirato**, [disádirá'tó] *adj.* appeased.
- Disadombrare**, [disádómbhá're] *v. a.* to remove a shade.
- Disadornare**, [disádórná're] *v. a.* to undeck.
- Disaduggiare**, [disáddúdjá're] *v. a.* to liberate from an annoyance.
- Disaffaticarsi**, [disáffátikár'si] *v. r.* to repose one's self.
- Disaffettazione**, [disáfféttátsiò'né] *f.* unaffected manners, *pl.*
- Disaffezionare**, [disáffétsiòná're] *v. a.* to disaffect.
- Disaffrontato**, [disáffróntá'tó] *adj.* satisfied by an apology for an affront received.
- Disagevole**, [disájé'vóle] *adj.* difficult, hard.
- Disagevolenza**, [disájé'volé'tsá] *f.* difficulty.
- Disagevolmente**, [disájé'vólmén'té] *adv.* with difficulty, with inconvenience.
- Disaggradare**, [disággrádá're] *v. n.* to displease, dislike.
- Disaggradevole**, [disággráde'vóle] *adj.* disagreeable.
- Disagguaglianza**, [diságguá'lán'dsá] *f.* inequality, disparity.
- Disagguagliarsi**, [diságguá'jár'si] *v. r.* to differ, be unlike.
- Disagguagliatamente**, [diságguá'játámén'té] *adv.* differently, unequally.
- Disagguaglio**, [diságguá'lió] *m.* difference, disparity.
- Disagiare**, [disájá're] *v. a.* to incommode, trouble.
- Disagiatamente**, [disájá'támén'té] *adv.* inconveniently.
- Disagiato**, [disájá'tó] *adj.* inconvenient, uneasy; needy

Disagiatore, [disajátó'ré] *m.* disturber.
Disagio, [disájio] *m.* inconvenience, trouble; want; poverty; *stare a -*, to be uneasy.
Disagiosamente, [disajiosámén'té] *adv.* inconveniently; poorly.
Disagioso, [disajió'só] *adj.* inconvenient, troublesome.
Disajutare, [disajútá'ré] *v. a.* to hinder, trouble.
Disajuto, [disajútó] *m.* hindrance; obstacle.
Disalberare, [disálberá'ré] *v. a.* to unmask.
Disalbergare, [disálbergá'ré] *v. a.* to remove, be gone.
Disalbergato, [disálbergá'tó] *adj.* homeless.
Disalloggiare, [disállódjá'té] *v. a.* to dislodge.
Disalmare, [disálmá'ré] *v. a.* to kill.
Disamabile, [disámábí'té] *adj.* unamiable, odious.
Disamante, [disámán'té] *adj.* unloving.
Disamare, [disámá'ré] *v. n.* to cease to love.
Disambizioso, [disámbitsió'só] *adj.* unambitious.
Disamenità, [disáménitá'té] *f.* disagreeableness, unpleasantness.
Disameno, [disámé'nó] *adj.* disagreeable, unpleasant.
Disamicizia, [disámítsih'tsia] *f.* enmity.
Disamina, [disá'miná] *f.* Disaminamento, [disámíná'nó] *m.* examination.
Disaminante, [disámínán'té] *m.* examiner.
Disaminare, [disámíná'ré] *v. a.* to examine, consider; discuss.
Disaminazione, [disámínátsió'né] *see* Disamina.
Disammirazione, [disámmirátsió'né] *f.* disesteem; indifference.
Disamorare, [disámórá'ré] *v. n.* to cease to love.
Disamorato, [disámórá'tó] *adj.* without love; indifferent.
Disamore, [disámó'ré] *m.* spite, indifference.
Disamorevole, [disámóré'vó] *adj.* unloving, uncourteous.
Disamorevolezza, [disámóré'vó'tsa] *f.* unkindness.
Disamoroso, [disámóró'só] *adj.* unkind; insensible.
Disancorare, [disánkórá'ré] *v. a.* to unmoor.
Disanimare, [disánímá'ré] *v. a.* to kill; dispirit.
Disapparare, [disáppará'ré] *v. a.* to unlearn.
Disapparire, [disáppári'ré] *v. n.* to make a bad figure.
Disapperiscente, [disáppáris'hén'té] *adj.* disfigured, ugly.

Disappassionatamente, [disáppassiónátámén'té] *adv.* dispassionately.
Disappassionatezza, [disáppassiónáté'tsa] *f.* insensibility.
Disappassionato, [disáppassióná'tó] *adj.* dispassionate; indifferent.
Disappensatamente, [disáppén'sátámén'té] *adv.* inadvertently, inconsiderately.
Disappetenza, [disáppétén'tsa] *f.* want of appetite.
Disapplicare, [disáppliká'ré] *v. n.* to relax one's mind.
Disapplicatozza, [disápplikáté'tsa] *f.* inattention; neglect.
Disapplicato, [disáppliká'tó] *adj.* inattentive; negligent.
Disapplicazione, [disápplikátsió'né] *f.* inapplication, heedlessness.
Disapprendere, [disápprén'déré] *v. a. irr.*, (*see* Prendere) to unlearn, forget.
Disapprensione, [disápprén'sió'né] *f.* unlearning, forgetfulness; fearlessness.
Disapprovare, [disáppróvá'ré] *v. n.* to disapprove.
Disapprovazione, [disáppróvátsió'né] *f.* disapprobation.
Disarborare, [disárbórá'ré] *v. a.* to unmask.
Disarginare, [disárrjiná'ré] *v. a.* to destroy banks (of a river).
Disarmamento, [disármámén'tó] *m.* disarming.
Disarmare, [disármá'ré] *v. a.* to disarm.
Disarmonia, [disármóni'á] *f.* discord.
Disarmonico, [disármón'nikó] *adj.* discordant.
Disarmonizzare, [disármónitá'ré] *v. n.* to disagree.
Disasprire, [disásprí'ré] *v. a.* to soften, assuage; calm.
Disassuefare, [disásstéféá'ré] *v. a.* to unaccustom.
Disastrare, [disástrá'ré] *v. a.* to render another unhappy, to incommode another.
Disastro, [disá'stró] *m.* disaster, misfortune, calamity.
Disastroso, [disástró'só] *adj.* disastrous, calamitous.
Disattento, [disáttén'tó] *adj.* inattentive.
Disattenzione, [disáttén'ts'óné] *f.* inattention.
Disattristare, [disátttristá'ré] *v. a.* to drive away sorrow, rejoice.
Disautorizzare, [disátótóritsá'ré] *v. a.* to deprive of authority.
Disavanzare, [disávántsá'ré] *v. n.* to go back; lose ground; suffer loss.
Disavanzo, [disáván'dsó] *m.* detriment, damage.

Disavorrare, [disávorrá'ré] *v. a.* to unload ballast.
Disavvantaggiare, [disávántá'djiá'ré] *v. n.* to lose one's advantage.
Disavvantaggio, [disávántá'djió] *m.* disadvantage, injury; *aver il -*, to be worsted in.
Disavvantaggiosamente, [disávántá'djióssámén'té] *adv.* with loss.
Disavvantaggioso, [disávántá'djió'só] *adj.* disadvantageous.
Disavvedimento, [disávvédimén'tó] *m.* inavertence.
Disavvedutamente, [disávvédtámén'té] *adv.* inconsiderately, imprudently.
Disavvedutezza, [disávvédté'tsa] *f.* inattention, imprudence.
Disavveduto, [disávvédtó'té] *adj.* inconsiderate, careless.
Disavvenimento, [disávvenén'té] *part. pres.* ill-looking, ugly.
Disavvenentezza, [disávvenén'té'tsa] *f.* deformity, ugliness.
Disavvenevole, [disávvené'vó] *adj.* disagreeable; ill-mannered; ugly.
Disavvenimento, [disávveni'méntó] *m.* misadventure, ill luck.
Disavvenire, [disávveni'ré] *v. n. irr.*, (*see* Venire) to happen unfortunately.
Disavventura, [disávventúrá] *f.* mishap, mischance.
Disavventuratamente, [disávventúrá'támén'té] *adv.* unluckily, unfortunately.
Disavventurato, [disávventúrá'tó] *Disavventuroso*, [disávventúró'só] *adj.* unlucky, unhappy.
Disavventurosamente, [disávventúróssámén'té] *adv.* unfortunately.
Disavventuroso, [disávventúró'só] *adj.* unfortunate.
Disavvertenza, [disávvértén'tsa] *f.* inadvertence.
Disavvessamento, [disávvétsámén'tó] *m.* want of practice.
Disavvessare, [disávvétsá'ré] *v. a.* to disaccustom.
Disavvisamento, [disávvisámén'tó] *m.* oversight, negligence; imprudence.
Disbandare, [disábándá'ré] *v. a.* to disband, dismiss.
Disbandeggiato, [disábándédjiá'tó] *adj.* banished.
Disbandire, [disábándi'ré] *v. a.* to banish.
Disbaragliare, [disabáralá'ré] *v. a.* to rout, disperse, defeat.
Disbarattare, [disabáráttá'ré] *v. a.* to rout; disperse.
Disbarazzare, [disabárátsá'ré] *v. a.* to disembarass.

Disbarbare , [disbárbá're] v. a. to root out, extirpate; shave.	Disbarbare , [disbárbá're] v. a. to root out, extirpate; shave.	Dischierare , [diskiérá're] v. a. to break the ranks; <i>Dischierarsi</i> , v. r. to quit the ranks.
Disbarcare , [disbárká're] v. a. to disembark; -, v. n. to land.	Disbarcare , [disbárká're] v. a. to disembark; -, v. n. to land.	Dischiesta , [diskié'stá] f. carelessness.
Disbassare , [disbássá're] v. a. to abate.	Disbassare , [disbássá're] v. a. to abate.	Dischiødare , [diskiódára] v. a. to unvail.
Disbattere , [disbátte're] v. n. to toss about, shake, agitate, beat, debate.	Disbattere , [disbátte're] v. n. to toss about, shake, agitate, beat, debate.	Dischiomare , [diskiómára] v. a. to pull out the hair.
Disbendare , [disbéndá're] v. a. to remove bandages.	Disbendare , [disbéndá're] v. a. to remove bandages.	Dischiudere , [diskiódúra] v. a. irr., (<i>see</i> Chindere) to disclose; exclude.
Disborsare , [disbór'sá] m. the act of taking out money from the pocket; disbursement.	Disborsare , [disbór'sá] m. the act of taking out money from the pocket; disbursement.	Dischiudere , [diskiódúra] v. a. to scum.
Disboscare , [disbós'ká're] v. a. to disforest.	Disboscare , [disbós'ká're] v. a. to disforest.	Disciognere , [dis'hí'nér'e] v. a. irr., (<i>see</i> Cignere) to ungird, untie.
Disbramare , [disbrámá're] <i>see</i> Sbramare.	Disbramare , [disbrámá're] <i>see</i> Sbramare.	Discioglibile , [dis'hó'tí'bile] adj. dissolvable.
Disbrannare , [disbrán'sá're] v. a. to rend, tear in pieces.	Disbrannare , [disbrán'sá're] v. a. to rend, tear in pieces.	Disciogliere , [dis'hó'tér'e] v. a. irr., (<i>see</i> Sciogliere) to untie; dissolve; <i>Disciogliersi</i> , v. r. to melt, dissolve.
Disbrancare , [disbrán'ká're] v. a. to disbranch; sever.	Disbrancare , [disbrán'ká're] v. a. to disbranch; sever.	Discioglimento , [dis'hó'límén'tó] m. solution; analysis.
Disbrandare , [disbrándá're] v. a. to disarm a person of his sword.	Disbrandare , [disbrándá're] v. a. to disarm a person of his sword.	Disciogliere , [dis'hó'l'tó're] m. interpreter.
Disbrigare , [disbrigá're] v. a. to extricate, disentangle; dispatch; <i>Disbrigare</i> , v. r. to extricate one's self.	Disbrigare , [disbrigá're] v. a. to extricate, disentangle; dispatch; <i>Disbrigare</i> , v. r. to extricate one's self.	Discolto , [dis'hó'l'tó] adj. loose; lively, brisk, vigorous.
Disbrunare , [disbrúná're] v. a. to clear up.	Disbrunare , [disbrúná're] v. a. to clear up.	Discoltura , [dis'hó'l'túra] f. solution, skillfulness.
Disbuffare , [disbúffá're] v. n. to fume, puff, pant, rage.	Disbuffare , [disbúffá're] v. n. to fume, puff, pant, rage.	Discolorre , [dis'hó'r're] <i>see</i> Disciogliere.
Discaeciamento , [diskátshá'mén'tó] m. expulsion.	Discaeciamento , [diskátshá'mén'tó] m. expulsion.	Disciplena , [dis'híplíná] f. discipline; instruction.
Discaeciare , [diskátshá're] v. a. to expel.	Discaeciare , [diskátshá're] v. a. to expel.	Disciplinabile , [dis'híplíná'bile] adj. disciplinable, docile.
Discaeciato , [diskátshá'tó] adj. banished, exiled.	Discaeciato , [diskátshá'tó] adj. banished, exiled.	Disciplinabilità , [dis'híplíná'bilità] f. the quality of one who is docile.
Discaeciare , [diskátshá'tó're] m. expeller.	Discaeciare , [diskátshá'tó're] m. expeller.	Disciplinale , [dis'híplíná'le] adj. belonging to discipline.
Discedere , [diskádér'e] v. n. irr., (<i>see</i> Cadere) to fall away, waste; devolve.	Discedere , [diskádér'e] v. n. irr., (<i>see</i> Cadere) to fall away, waste; devolve.	Disciplinante , [dis'híplínán'té] part. pres. (used substantively) one who uses discipline.
Discedimento , [diskádímén'tó] m. fall, decay, ruin.	Discedimento , [diskádímén'tó] m. fall, decay, ruin.	Disciplinare , [dis'híplíná're] v. a. to discipline; instruct.
Discazare , [diskálsá're] <i>see</i> Scalzare.	Discazare , [diskálsá're] <i>see</i> Scalzare.	Disciplinata , [dis'híplíná'tá] f. a blow given for discipline.
Discalzo , [diskál'tsó] adj. bare.	Discalzo , [diskál'tsó] adj. bare.	Disciplinatamente , [dis'híplínátámén'té] adv. according to the rules of discipline.
Disancellare , [diskántshéllá're] v. a. to cancel.	Disancellare , [diskántshéllá're] v. a. to cancel.	Disciplinabile , [dis'híplíná'bile] adj. disciplinable, docile.
Discanzo , [diskán'só] m. escape, evasion.	Discanzo , [diskán'só] m. escape, evasion.	Disco , [dis'kó] m. disk, coin.
Discantare , [diskántá're] v. a. to disenchant.	Discantare , [diskántá're] v. a. to disenchant.	Discololo , [diskó'ló'ló] m. a player at quoits.
Discapezzare , [diskápet'sá're] v. a. to lop, behead.	Discapezzare , [diskápet'sá're] v. a. to lop, behead.	Discecare , [diskók'ká're] <i>see</i> Scoecare.
Discapitare , [diskápitá're] v. a. to suffer loss; - <i>mei credito</i> , to lose one's credit.	Discapitare , [diskápitá're] v. a. to suffer loss; - <i>mei credito</i> , to lose one's credit.	Discojare , [diskóyá're] v. a. to remove the skin or rind.
Discapito , [diská'pító] m. loss, damage.	Discapito , [diská'pító] m. loss, damage.	Discolamente , [diskó'lámén'té] adv. dissolutely, lewdly, licentiously.
Discarcare , [diskárká're] v. a. to unload.	Discarcare , [diskárká're] v. a. to unload.	Discoletto , [diskó'lét'tó] adj. rakish, waggish.
Discarcerare , [diskártshé'sá're] v. a. to set at liberty.	Discarcerare , [diskártshé'sá're] v. a. to set at liberty.	Discolo , [dis'kó'ló] adj. quarrelsome, riotous, wild; <i>alla discolora</i> , disorderly.
Discaricamento , [diskárikámén'tó] m. discharging, unloading.	Discaricamento , [diskárikámén'tó] m. discharging, unloading.	
Discarica , [diskáriká] f. schedule of monthly payment of pensionaries.	Discarica , [diskáriká] f. schedule of monthly payment of pensionaries.	
Discarloare , [diskáriká're] v. a. to unload; ease.	Discarloare , [diskáriká're] v. a. to unload; ease.	
Discarloio , [diská'rikó] m. discharge, unloading.	Discarloio , [diská'rikó] m. discharge, unloading.	
Discarnare , [diskárná're] v. n. to grow lean.	Discarnare , [diskárná're] v. n. to grow lean.	
Discare , [diská'ró] adj. disagreeable.	Discare , [diská'ró] adj. disagreeable.	
Discaenare , [diskáténá're] v. a. to unchain, unfetter.	Discaenare , [diskáténá're] v. a. to unchain, unfetter.	
Discavalcare , [diskáválká're] v. a. & n. to unhorse, dismount.	Discavalcare , [diskáválká're] v. a. & n. to unhorse, dismount.	
Discavare , [diskává're] v. a. to dig, excavate.	Discavare , [diskává're] v. a. to dig, excavate.	
Discedere , [dis'hé'dér'e] v. n. <i>poes.</i> , to depart, set out.	Discedere , [dis'hé'dér'e] v. n. <i>poes.</i> , to depart, set out.	
Discendente , [dis'héndén'té] m. descendant.	Discendente , [dis'héndén'té] m. descendant.	
Discendenza , [dis'héndén'sá] f. extraction, race.	Discendenza , [dis'héndén'sá] f. extraction, race.	
Discedere , [dis'hén'dér'e] v. n. irr., (<i>see</i> Scendere) to descend from, spring from.	Discedere , [dis'hén'dér'e] v. n. irr., (<i>see</i> Scendere) to descend from, spring from.	
Discendimento , [dis'héndímén'tó] m. Descensione, [dis'hénsió'né] f. descent, descension.	Discendimento , [dis'héndímén'tó] m. Descensione, [dis'hénsió'né] f. descent, descension.	
Discensivo , [dis'hénsi'vó] adj. having a descending force.	Discensivo , [dis'hénsi'vó] adj. having a descending force.	
Discentrato , [dis'héntrá'tó] adj. removed from the centre.	Discentrato , [dis'héntrá'tó] adj. removed from the centre.	
Discepolato , [dis'hépólá'tó] m. scholarship, pupilage.	Discepolato , [dis'hépólá'tó] m. scholarship, pupilage.	
Discepolo , [dis'hé'pó'ló] m. scholar, pupil.	Discepolo , [dis'hé'pó'ló] m. scholar, pupil.	
Discernente , [dis'hé'nén'té] adj. discerning, judicious.	Discernente , [dis'hé'nén'té] adj. discerning, judicious.	
Discernere , [dis'hé'nér'e] v. a. to discern, perceive, understand.	Discernere , [dis'hé'nér'e] v. a. to discern, perceive, understand.	
Discernevole , [dis'hé'né'vó'lé] adj. discerning; quicksighted.	Discernevole , [dis'hé'né'vó'lé] adj. discerning; quicksighted.	
Discernimento , [dis'hé'nímén'tó] m. discernment, judgment.	Discernimento , [dis'hé'nímén'tó] m. discernment, judgment.	
Discernitivo , [dis'hé'niti'vó] adj. apt to discern.	Discernitivo , [dis'hé'niti'vó] adj. apt to discern.	
Discernitore , [dis'hé'nitó're] m. discernor, skilful man; judge.	Discernitore , [dis'hé'nitó're] m. discernor, skilful man; judge.	
Discerpere , [dis'hé'pér'e] v. a. to tear in pieces.	Discerpere , [dis'hé'pér'e] v. a. to tear in pieces.	
Discerre , [dis'hér're] v. a. irr., (<i>see</i> Scegliere) to choose; separate.	Discerre , [dis'hér're] v. a. irr., (<i>see</i> Scegliere) to choose; separate.	
Discervellato , [dis'hérvéllá'tó] adj. hare-brained.	Discervellato , [dis'hérvéllá'tó] adj. hare-brained.	
Discesa , [dis'hé'sá] f. descent; declivity, fall; <i>ra'i'</i> gradients, <i>pl.</i>	Discesa , [dis'hé'sá] f. descent; declivity, fall; <i>ra'i'</i> gradients, <i>pl.</i>	
Discoettare , [dis'héttá're] v. a. to dispute, debate; contend.	Discoettare , [dis'héttá're] v. a. to dispute, debate; contend.	
Discoettazione , [dis'héttátsió'né] f. debate, contest.	Discoettazione , [dis'héttátsió'né] f. debate, contest.	
Disceverare , [dis'hévérá're] v. n. to sever; set aside; <i>Disceverarsi</i> , v. r. to part with.	Disceverare , [dis'hévérá're] v. n. to sever; set aside; <i>Disceverarsi</i> , v. r. to part with.	
Dischiarare , [diskiára're] v. a. to declare, expose.	Dischiarare , [diskiára're] v. a. to declare, expose.	
Dischiavare , [diskiává're] v. a. to open (with a key); disclose; rescue.	Dischiavare , [diskiává're] v. a. to open (with a key); disclose; rescue.	
Dischledere , [diskié'dér'e] v. a. irr., (<i>see</i> Chiedere) to deny.	Dischledere , [diskié'dér'e] v. a. irr., (<i>see</i> Chiedere) to deny.	

Discoloramento, [diskólórámén'tó] *m.* pallor, want of color.

Discolorare, [diskólórá're] *v. a.* to discolor; stain.

Discolorazione, [diskólórátсионé] *f.* discoloration; paleness.

Discolorire, [diskólóriré] *see* Scolorare.

Discolpa, [diskól'pá] *f.* **Discolpamento**, [diskólpámén'tó] *m.* excuse, justification.

Discolpare, [diskólpá're] *v. a.* to exculpate, excuse, justify.

Discomodare, [diskómódá're] *v. a.* and *r.* to incommode.

Discomodità, [diskómódità'] *f.* inconvenience.

Discomodo, [diskó'módó] *adj.* inconvenient.

Discompagnabile, [diskómpán'á'bile] *adj.* separable.

Discompagnare, [diskómpán'á're] *v. a.* to disunite, separate.

Discompagnatura, [diskómpán'átúrá] *f.* separation; disunion.

Discomporre, [diskómpór're] *v. a.* *irr.* (*see* Porre) to decompose, derange, disorder.

Discompostezza, [diskómpósté'tsá] *f.* disorder; unbecomingness, immodesty.

Disconciamento, [diskóntshámén'té] *adv.* uncivilly, improperly.

Disconciare, [diskóntshá're] *v. a.* to trouble, disturb, spoil.

Disconciare, [diskónt'shó] *adj.* unhandsome, improper; ungentle; *m.* damage, loss.

Disconcluso, [diskóntklú'só] *adj.* inconclusive.

Disconfacevole, [diskóntfátshé'vó'lé] *adj.* unseemly, unbecoming.

Disconfermare, [diskóntfórmá're] *v. a.* to annul.

Disconfessare, [diskóntfessá're] *v. a.* to disown.

Disconfidenza, [diskóntfidén'dsá] *f.* diffidence, distrust.

Disconfiuggere, [diskóntfú'djé're] *see* Sconfiuggere.

Disconforme, [diskóntfór'mé] *adj.* deformed, unshapely.

Disconfortare, [diskóntfórtá're] *v. a.* to discomfort; dissuade;

Disconfortarsi, *v. r.* to be disheartened. (*Sconforto*.)

Disconforto, [diskóntfórtó] *see* Discongiugnere, [diskóntjún'sé're] *v. a.* to disjoin.

Discongiugnimento, [diskóntjún'imén'tó] *m.* separation.

Disconoscenza, [diskóntóshén'dsá] *f.* ingratitude.

Disconoscere, [diskóntó'shéré] *v. a.* *irr.* (*see* Conoscere) not to know again; to forget one's friends.

Disconoscutamente, [diskóntóshútámén'té] *adv.* unknowingly, disguisedly.

Disconsequire, [diskóntséguiré] *v. a.* not to follow up; to discontinue.

Disconsentimento, [diskóntséntimén'tó] *m.* dissent, opposition.

Disconsentire, [diskóntséntiré] *v. a.* to dissent, differ.

Disconsiderare, [diskóntsidérá're] *v. a.* not to consider, not to pay attention.

Disconsigliamento, [diskóntsil'ámén'tó] *m.* dissuasion.

Disconsigliare, [diskóntsil'á're] *v. a.* to dissuade.

Disconsigliatamente, [diskóntsil'átámén'té] *adv.* unadvisedly, inconsiderately.

Disconsigliatore, [diskóntsil'átóre] *m.* dissuader.

Disconsolare, [diskóntsolá're] *v. a.* to discomfört, deject.

Disconsolazione, [diskóntsolátсионé] *f.* affliction, sorrow.

Discontentare, [diskónténtá're] *see* Scontentare.

Discontentezza, [diskónténté'dsá] *f.* discontent.

Discontento, [diskóntén'tó] *adj.* discontented, displeased; afflicted; *m.* discontent.

Discontinuare, [diskóntintúná're] *v. a.* to discontinue, cease.

Discontinuamente, [diskóntintúnátámén'té] *adv.* interruptedly.

Discontinuazione, [diskóntintúnátсионé] *f.* discontinuation.

Discontinuo, [diskóntintúnó] *adj.* not continuous, done at intervals.

Disconvenevole, [diskóntvéné'vó'lé] &c., *see* Sconvenevole &c.

Disconvenire, [diskóntvéni're] *v. a.* *irr.* (*see* Venire) to misbecome.

Discopertamento, [diskóptértámén'té] *adv.* openly.

Discoperto, [diskóptér'tó] *adj.* discovered, open.

Discoprimento, [diskóptrimén'tó] *m.* discovery, detection.

Discoprire, [diskóptri're] *v. a.* *irr.* (*see* Coprire) to discover, disclose. (*discoverer*.)

Discopritore, [diskóptritóre] *m.*

Discoraggiamento, [diskórádjámén'tó] *m.* discouragement.

Discoraggiare, [diskórádjá're] *v. a.* to discourage.

Discorare, [diskórá're] *v. a.* to dishearten, dismay.

Discordamento, [diskórdámén'tó] *m.* disagreement.

Discordante, [diskórdán'té] *adj.* discordant, incompatible.

Discordantemente, [diskórdántámén'té] *adv.* incompatibly.

Discordanza, [diskórdán'dsá] *f.* discordance.

Discordare, [diskórdá're] *v. a.* to be out of tune; disagree, be at variance.

Discordatore, [diskórdátóre] *m.* wrangler.

Discorde, [diskórd'é] *adj.* dissonant; contrary; disagreeing, incompatible.

Discordemente, [diskórdémén'té] *adv.* discordantly; oppositely.

Discordevole, [diskórdé'vó'lé] *adj.* quarrelsome, contradicting.

Discordia, [diskórd'já] *f.* discord, dissension.

Discorrente, [diskórrén'té] *adj.* speaking, discoursing.

Discorrere, [diskórré're] *v. a.* *irr.* (*see* Correre) to ramble about; discourse, reason.

Discorrevole, [diskórré'vó'lé] *adj.* wandering; slippery.

Discorrimiento, [diskórrimén'tó] *m.* running about; discourse; talk.

Discorritore, [diskórritóre] *m.* talker, prater.

Discorsione, [diskórsióné] *f.* incursion, inroad.

Discorsivamente, [diskórsivámén'té] *adv.* discursively.

Discorsivo, [diskórsi'vó] *adj.* discursive.

Discorso, [diskór'só] *m.* discourse, reasoning, talk.

Discortese, [diskórté'sé] *see* Scortese, &c.

Discorticare, [diskórtiká're] *v. a.* *see* Scorticare.

Discoscesso, [diskóshé'só] *adj.* steep, precipitous; -, *m.* precipice, steep.

Discosciare, [diskóshá're] *v. a.* to disjoint the thigh.

Discosciato, [diskóshá'tó] *adj.* steep, craggy.

Discostantamento, [diskóstámén'tó] *m.* sending away; remoteness, distance.

Discostate, [diskóstá're] *v. a.* to send off. **Discostarsi**, *v. r.* to go away; keep off.

Discoato, [diskó'stó] *adj.* far off, distant.

Discoato, [diskó'stó] *prep.* distant from (used also adverbially).

Discovrimiento, [diskóvrimén'tó] *m.* detection, discovery.

Discovrire, [diskóvri're] *see* Discoprire.

Discredente, [diskrédén'té] *adj.* incredulous.

Discredenza, [diskrédén'dsá] *f.* incredulity.

Discredere, [diskré'déré] *v. a.* to disbelieve, not to credit.

Discredere, *v. r.* to undeceive one's self.

Discreditamento, [diskréditá-mén'tò] *see* Discredito.
Discreditare, [diskréditá're] *v. a.* to speak ill of.
Discredito, [diskré'ditò] *m.* discredit.
Discrepanza, [diskrèpán'sà] *f.* difference.
Discrepare, [diskrèpá're] *v. n.* to differ, disagree.
Discrepante, [diskrèshén'té] *f.* ebb of the sea.
Discrepansa, [diskrèshén'sà] *f.* decrease, diminution.
Discrepere, [diskré'shéro] *see* Decrescere.
Discrepare, [diskrèpá're] *v. a.* to smooth down folds, &c.
Discretamente, [diskrètámén'té] *adv.* discreetly.
Discretanza, [diskrètát'sà] *f.* *see* Discrezione.
Discretiva, [diskrètí'vá] *f.* the power of discerning.
Discretivo, [diskrètí'vò] *adj.* assisting to discern; rendering discreet.
Discreto, [diskré'tò] *adj.* discreet, prudent.
Discretorio, [diskrètóríò] *m.* council room in a monastery.
Discrezione, [diskrètisió'né] *f.* discretion.
Discritto, [diskrit'tò] &c., *see* Descritto &c.
Diserollare, [diskròllá're] *v. a.* to shake.
Diseruire, [diskútshí're] *v. a.* to unsew; wear out.
Disculminare, [diskúlminá're] *v. a.* to unroof; *v. n.* to remain deprived of a roof; be houseless.
Disuotere, [diskúóté're] *v. a.* to shake about, consider, examine. (discursive).
Discurso, [diskúrsi'vò] *adj.*
Discussioni, [diskússióné] *f.* discussion, disquisition.
Disuotere, [diskú'téré] *v. a. irr.* (discussi; discusso) to discuss, examine.
Discussione, [diskútsiún'té] *part. pres. of* *Disuotere*; term used by physicians for those substances that dissipate humors, &c.
Disdare, [disdà're] *v. a.* to lower, depress, descend.
Disdegnamento, [disdén'amén'tò] *m.* indignation, anger.
Disdegnansa, [disdén'an'sà] *f.* disdain, scorn.
Disdegnare, [disdén'á're] *v. a.* to disdain, scorn. *DISDEGNARE*, *v. r.* to be angry.
Disdegnatore, [disdén'átóré] *m.* one who disdains.
Disdegno, [disdè'nò] *m.* disdain; indignation, wrath.
Disdegnosamente, [disdén'ósá-

mén'té] *adv.* indignantly, angrily.
Disdegnoso, [disdén'ósò] *adj.* indignant, scornful.
Disdetta, [disdè'tá] *f.* denial, refusal; misfortune; notice to quit. (ill-luck).
Disdetto, [disdè'tò] *m.* refusal.
Disdiciato, [disditchiá'tò] *adj.* unfortunate in play.
Disdicevole, [disditché'vòlé] *adj.* unseemly.
Disdicevolezza, [disditché'vólé'sà] *f.* unseemliness.
Disdicevolmente, [disditché'vólémén'té] *adv.* unbecomingly.
Disdichimento, [disditchimén'tò] *m.* retraction.
Disdilettore, [disditchitò're] *m.* one who retracts.
Disdire, [disdì're] *v. a. irr.* (*see* Dire) to deny, refuse; retract; renounce; forbid; - *v. n.* to misbecome, be unsuitable. *DISDIRI*, *v. r.* to unsay, retract one's word.
Disdorare, [disdórá're] *v. a.* to remove gold from any thing.
Disdoro, [disdórò] *m.* dishonor, shame, infamy (pedantic expression).
Disdotto, [disdót'tò] *adj.* becoming ignorant from want of memory.
Disebbricare, [disèbbriá're] *v. n.* to become sober again.
Diseccamento, [disèkkámén'tò] *m.* drying up.
Diseccare, [disèkká're] *v. a.* to dry up, wither.
Diseccativo, [disèkkatí'vò] *adj.* desiccative.
Diseccazione, [disèkkátisió'né] *f.* desiccation, drying up.
Disegnamento, [disén'amén'tò] *m.* delineation; design.
Disegnare, [disén'á're] *v. a.* to design, draw; project; intend.
Disegnatojo, [disén'átó'yò] *m.* pencil-case, or other instrument used for drawing.
Disegnatore, [disén'átóré] *m.* designer, painter.
Disegnatura, [disén'átúrá] *f.* sketch, design.
Disegno, [disén'ò] *m.* design, drawing; aim, intention, purpose.
Diseguaglianza, [diségwál'ian'sà] *f.* inequality.
Diseguale, [diségwálé] *adj.* unequal, uneven, different.
Disegualità, [diségwálitá] *f.* inequality.
Disegualmente, [diségwálémén'té] *adv.* unequally.
Disellare, [disèllá're] *v. a.* to unsaddle.
Disembriolare, [disèmbritshíá're] *v. a.* to unroof by removing the tiles.

Disenfiare, [disénfiá're] *v. a.* to remove a swelling; - *v. n.* & *Disenfiarsi*, *v. r.* to cease swelling.
Disennato, [disénná'tò] *adj.* foolish, senseless.
Disennato, [disénná'tò] *adj.* dull, doltish, heavy.
Disenteria, [diséntéríá] *f.* dysentery, looseness.
Diseparare, [disèpárá're] *v. a.* to separate.
Disepellire, [disèppèllí're] *v. a.* to disinter.
Disequilibrio, [disèquìl'bríò] *m.* the state of any thing removed from its equilibrium.
Diserbare, [disèrbá're] *v. a.* to remove weeds from corn.
Diserbatura, [disèrbátúrá] *f.* the act of weeding corn.
Diseredare, [disèrédá're] *v. a.* to disinherit.
Diseredazione, [disèrédátsió'né] *f.* disinheriting.
Diserede, [disèré'dé] *m.* person disinherited. (Diseredare).
Disereditare, [disèréditá're] *see* Diserrare.
Diserrare, [disèrrá're] *v. a.* to open, unlock; detach.
Disertamento, [disértámén'tò] *m.* desolation, ruin.
Disertare, [disértá're] *v. a.* to desert; lay waste, ruin.
Disertato, [disértá'tò] *adj.* unseemly, ill-made, unapt.
Disertatore, [disértátóré] *m.* destroyer, ravager.
Disertazione, [disértátsió'né] *f.* destruction, ruin, desolation.
Diserto, [disért'ò] *m.* desert, wilderness.
Disertore, [disértóré] *m.* deserter, runaway.
Diservigio, [disérvi'jó] *m.* and **Diservimento**, [disérvimén'tò] ill office.
Diservire, [disérví're] *v. a.* to deserve, do injury to.
Disfacibile, [disfátshibí'le] *adj.* easy to be defeated.
Disfacimento, [disfátshimén'tò] *m.* defeat, destruction.
Disfacitore, [disfátshitò're] *m.* destroyer.
Disfaccitura, [disfátshitúrá] *f.* the act of undoing.
Disfamento, [disfámámén'tò] *m.* defamation, slander; satifying hunger.
Disfamare, [disfámá're] *v. a.* to satiate; satisfy; defame.
Disfare, [disfá're] *v. a. irr.* (*see* Fare) to undo, defeat, destroy. *DISFARSI*, *v. r.* to waste; - *d'una cosa*, to get rid of a thing.
Disfatta, [disfát'tá] *f.* defeat, ruin.
Disfatticcio, [disfát'tí'thió] *adj.* said of lands lying waste, and long unown.

Disfatto , [disfát'tó] <i>adj.</i> undone, defeated.	Disgiungere , [disjióv'ré] <i>v. a.</i> to injure.	Disguaglianza , [disgual'án'sá] <i>f.</i> Disguaglio, [disgual'ó] <i>m.</i> disparity.
Disfattore , [disfát'tó'ré] <i>see</i> Disfacitore.	Disgiugnere , [disjiú'n'ére] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Giugnere) to disjoin, separate.	Disgiustare , [disgústá'ré] <i>v. a.</i> to disgust, displease; <i>vex; disgustarsi con alcuno</i> , to be angry with one.
Disfavillare , [disfávill'á'ré] <i>v. n.</i> to sparkle, shine.	Disgiugnimento , [disjiún'imén'tó] <i>m.</i> disjunction, separation.	Disgustevole , [disgústó'vólé] <i>adj.</i> disgusting, disagreeable.
Disfavore , [disfávó'ré] <i>m.</i> disfavor, disgrace.	Disgiuntamente , [disjiúntámén'té] <i>adv.</i> separately, distinctly.	Disgustevolezza , [disgústévólé'sé] <i>f.</i> disagreeableness.
Disfavorevole , [disfávóre'vólé] <i>adj.</i> unfavorable, adverse, cold.	Disgiuntivo , [disjiúnti'vó] <i>adj.</i> disjunctive.	Disgusto , [disgú'stó] <i>m.</i> disgust, displeasure.
Disfavorevolmente , [disfávóre'vólmén'té] <i>adv.</i> unfavorably, unkindly.	Disgiunto , [disjiún'tó] <i>adj.</i> disjoined, separated.	Disgustoso , [disgústó'só] <i>see</i> Disgustevole.
Disfavorire , [disfávóri'ré] <i>v. a.</i> to be contrary to one, oppose.	Disgiunzione , [disjiúntsió'né] <i>f.</i> disjunction, separation.	Disiare , [disiá'ré] <i>v. a.</i> to desire, wish, long for.
Disfazione , [disfátisió'né] <i>f.</i> destruction.	Disgioccolare , [disgótshó'lá'ré] <i>see</i> Ggioccolare.	Disiderabile , [disidérábil'é] <i>adj.</i> desirable.
Disfecciare , [disfétshá'ré] <i>v. a.</i> and <i>r.</i> to remove the dregs.	Disgombramento , [disgómbrámén'tó] <i>m.</i> the act of leaving empty (said of houses).	Disiderare , [disidérá'ré] <i>&c.</i> , <i>see</i> Desiderare &c.
Disfermare , [disfèrmá'ré] <i>v. n.</i> to enervate; weaken.	Disgombrare , [disgómbrá'ré] <i>v. a.</i> to leave empty; leave the country.	Disigillare , [disijillá'ré] <i>v. a.</i> to unseal.
Disferrare , [disfèrrá'ré] <i>v. a.</i> to unshoe (a horse).	Disgradare , [disgrádá'ré] <i>v. a.</i> to divide into degrees, graduate; degrade, disesteem.	Disimbarazzare , [disimbrátséá'ré] <i>v. a.</i> to disembarass.
Disfibblare , [disifibbiá'ré] <i>v. a.</i> to unbuckle.	Disgramare , [disgrámá'ré] <i>v. a.</i> to remove sorrow.	Disimbarazzo , [disimbrá'tsó] <i>m.</i> disembarassment.
Disfida , [disfí'dá] <i>f.</i> defiance, challenge.	Disgradevole , [disgrádé'vólé] <i>adj.</i> disagreeable.	Disimbarcare , [disimbárká'ré] <i>v. a.</i> to disembark.
Disfidare , [disfidá'ré] <i>v. a.</i> to challenge, defy; -, <i>v. n.</i> to mistrust.	Disgradimento , [disgrádímén'tó] <i>m.</i> disesteem, contempt.	Disimpacciare , [disimpátshá'ré] <i>v. a.</i> to disembarass.
Disfidatore , [disfidátó'ré] <i>m.</i> challenger.	Disgradire , [disgrádi'ré] <i>v. a.</i> to dislike, displease.	Disimpacciato , [disimpátshátó] <i>adj.</i> disembarassed; free.
Disfigurare , [disfigúrá'ré] <i>v. a.</i> to deform, spoil.	Disgrado (a), [á disgrá'dó] <i>adv.</i> unwillingly, in spite of.	Disimparare , [disimpará'ré] <i>v. a.</i> to unlearn, forget.
Disfigurazione , [disfigúrátsió'né] <i>f.</i> deformity.	Disgraticolare , [disgrátikó'lá'ré] <i>v. a.</i> to break the bars.	Disimpedire , [disimpédi'ré] <i>v. v.</i> to assist, remove impediments.
Disfilare , [disfilá'ré] <i>v. a.</i> to unwind.	Disgrato , [disgrátó] <i>adj.</i> disagreeable, unpleasing.	Disimpegnare , [disimpén'á'ré] <i>v. a.</i> to disengage; remove; <i>disimpegnarsi di sua parola</i> , to keep one's word.
Disforamento , [disfíórámén'tó] <i>m.</i> deforation.	Disgravamento , [disgrávámén'tó] <i>m.</i> discharging, exoneration.	Disimpegnare , [disimpén'á'ré] <i>v. a.</i> to disengage; remove; <i>disimpegnarsi di sua parola</i> , to keep one's word.
Disforare , [disfíórá'ré] <i>v. a.</i> to deflower.	Disgravare , [disgrává'ré] <i>v. a.</i> to unload; ease.	Disimpegnare , [disimpén'á'ré] <i>v. a.</i> to disengage; remove; <i>disimpegnarsi di sua parola</i> , to keep one's word.
Disforato , [disfíórátó] <i>adj.</i> destroyed, ruined.	Disgravidamento , [disgrávidámén'tó] <i>m.</i> delivery.	Disinancare , [disínkántá'ré] <i>v. a.</i> to disenchant.
Disfogamento , [disfógámén'tó] <i>m.</i> exhaling, vent.	Disgravidare , [disgrávidá'ré] <i>v. a.</i> to bring forth.	Disinclinazione , [disínklinásió'né] <i>f.</i> disinclination; dislike.
Disfogare , [disfógá'ré] <i>v. a.</i> to exhale.	Disgrazia , [disgrá'tsiá] <i>f.</i> disgrace, misfortune; <i>per</i> -, unfortunately.	Disinenza , [disinén'sá] <i>see</i> Desinenza.
Disfogliare , [disfól'á'ré] <i>v. a.</i> to strip off the leaves.	Disgraziare , [disgrátsiá'ré] <i>see</i> Disgradare.	Disinflammare , [disinfíammá'ré] <i>v. a.</i> to remove inflammation.
Disformare , [disfórmá'ré] <i>&c.</i> , <i>see</i> Difformare &c.	Disgraziatamente , [disgrátsiátámén'té] <i>adv.</i> unhappily, by chance.	Disinfingere , [disinfín'jéré] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Fingere) to feign, dissemble, disguise.
Disfornire , [disfórní'ré] <i>v. a.</i> to unfurnish; deprive.	Disgraziato , [disgrátsiátó] <i>adj.</i> unlucky, unpleasant, disagreeable.	Disinfintamente , [disinfíntámén'té] <i>adv.</i> sincerely.
Disfortunato , [disfórtúná'tó] <i>adj.</i> unfortunate.	Disregolare , [disgrégá'ré] <i>v. a.</i> to disperse, scatter.	Disinfinto , [disinfín'tó] <i>adj.</i> un-disssembling, sincere.
Disfrancare , [disfránká'ré] <i>v. a.</i> to weaken, enervate.	Disregazione , [disgrégátsió'né] <i>f.</i> disjunction, separation.	Disingannare , [disingánná'ré] <i>v. a.</i> to deceive.
Disfrattare , [disfrátá'ré] <i>v. a.</i> to doff the cowl.	Disgrevere , [disgrévá'ré] <i>see</i> Disgravare.	Disinganno , [disingánnó] <i>m.</i> undeceiving.
Disfrenare , [disfrená'ré] <i>see</i> Sfrenare.	Disgroppare , [disgróppá'ré] <i>v. a.</i> to untie, undo.	Disinnamoramento , [disinnámórámén'tó] <i>m.</i> the act of ceasing to love.
Disgangerare , [disgángerá'ré] <i>v. a.</i> to unhinge.	Disgrossare , [disgróssá'ré] <i>see</i> Digrossare.	
Disgannare , [disgánná'ré] <i>see</i> Disingannare.		
Disgemo , [disgémíó] <i>m.</i> antipathy.		
Disghiacciare , [disghiátshá'ré] <i>v. a.</i> to thaw.		

Disobbedienza, [disobbediéndas] *see* Disubbiendanza, &c.
Disobbligante, [disobbligánté] *adj.* disobliging; uncivil.
Disobbligantemente, [disobbligántémén'tó] *adv.* disobligingly.
Disobbligare, [disobbligá're] *v. a.* to disoblige, free from; **DISOBBLIGARSI**, *v. r.* to free one's self from an obligation.
Disocchiare, [disókkhiá're] *v. a.* to put out the eyes.
Disoccupare, [disókkúpá're] *v. a.* to disengage, release; **DISOCUPARSI**, *v. r.* to rest from labor, take one's ease.
Disoccupato, [disókkúpá'tó] *adj.* unoccupied, at leisure, disengaged.
Disoccupazione, [disókkúpát'sió'né] *f.* leisure.
Disolare, [disólá're] &c., *see* Desolare &c.
Disonestà, [disónestá] *f.* Disonestà, Disonestate, *f.* dishonesty; obscenity, lewdness.
Disonestamente, [disónestámén'té] *adv.* dishonestly, indecently.
Disonestare, [disónestá're] *v. a.* to dishonor, disgrace; **DISONESTARSI**, *v. r.* to disgrace one's self.
Disonesto, [disóné'stó] *adj.* dishonest, indecent; immoderate, excessive; unjust.
Disonorarsi, [disónnár'si] *v. r.* to awake.
Disonoramento, [disónórámén'tó] *m.* **Disonoranza**, [disónórán'sá] *f.* dishonor, disgrace; infamy.
Disonorare, [disónórá're] *v. a.* to dishonor, disgrace, slight.
Disonoratamente, [disónórátámén'té] *adv.* shamefully, disgracefully.
Disonoratore, [disónórátó're] *m.* one who dishonors himself.
Disonore, [disónó're] *m.* dishonor, infamy.
Disonorevole, [disónóré'vóle] *adj.* dishonorable, shameful.
Disonorvolmente, [disónórévólmén'té] *adv.* dishonorably.
Disoppiare, [disóppilá're] *v. a.* to disinter.
Disopra, [disó'prá] *prep.* above, over.
Disoprappiù, [disópprappiù] *adv.* over and above, besides, into the bargain.
Disorbitante, [disorbitánté] *adj.* exorbitant.
Disorbitantemente, [disórbítántémén'té] *adv.* exorbitantly.
Disorbitanza, [disórbítán'sá] *f.* extravagance, excess.
Disordinaccio, [disórdiná'tshió] *m.* great disorder.

- Disordinamento**, [disórdinámén'tó] *m.* Disordinanza, [disórdinán'sa] *f.* disorder.
- Disordinare**, [disórdiná're] *v. a.* to disorder; - *v. n.* to live in debauchery; **DISORDINARSI**, *v. r.* to be confounded.
- Disordinariamente**, [disórdináriamén'te] *adv.* extraordinarily.
- Disordinario**, [disórdiná'rió] *adj.* extraordinary.
- Disordinatamente**, [disórdinátámén'te] *adv.* disorderly.
- Disordinato**, [disórdiná'tó] *adj.* disordinate, confused; debauched.
- Disordinazione**, [disórdinátisió'né] *f.* disorder, confusion.
- Disordine**, [disórdiné] *m.* disorder; debauchery.
- Disorganizzare**, [disórganízás're] *v. a.* to disorganize, disorder; **DISORGANIZZARSI**, *v. r.* to be confounded.
- Disormeggiare**, [disórmédjás're] *v. a. mar.* to unbend the cable.
- Disornare**, [disórnás're] *v. a.* to disadorn.
- Disospito**, [disóspi'tó] *adj.* inhospitable.
- Dissosare**, [disóssás're] *v. a.* to bone.
- Disotterrare**, [disóttérrás're] *v. a.* to disinter, unbury.
- Disovrappiù**, [disóvrappiù] *adv.* over and above, besides.
- Dispaciamento**, [dispátshámén'tó] *m.* haste, speed.
- Dispaciare**, [dispátshás're] *v. a.* to clear, despatch.
- Dispaccio**, [dispátshó] *m.* despatch, speed.
- Dispajare**, [dispáyás're] *v. a.* to unmatched.
- Dispandere**, [dispándé're] *v. a.* to scatter, sprinkle.
- Disparare**, [dispárás're] *v. a.* to unlearn, forget.
- Disparatezza**, [dispárá'té'sá] *f.* inequality.
- Disparato**, [dispárátó] *adj.* unequal, badly matched.
- Disparecchiare**, [dispárekkiás're] *v. a.* to take away, clear the table.
- Dispareggio**, [dispáré'djò] *m.* inequality.
- Disparere**, [dispáré're] *m.* contest, variance.
- Disparere**, [dispáré're] *v. a. irr.*, (*see* **Parere**) to have a bad appearance.
- Dispargere**, [dispárjé're] *v. a. irr.*, (*see* **Spargere**) to disperse, diffuse.
- Dispargimento**, [dispárjimén'tó] *m.* dispersion.
- Dispari**, [dispári] *adj.* unequal, uneven, different.
- Disparimento**, [dispárimén'té] *adv.* unequally, differently.
- Disparire**, [dispári're] *v. n.* to disappear, vanish.
- Dispariscente**, [dispárishén'té] *adj.* unsightly, ill-looking.
- Disparita**, [dispáritá] *f.* Disparitate, Disparitate, *f.* disparity, inequality.
- Disparmente**, [dispármén'té] *adv.* unequally.
- Disparte**, [dispár'té] *adv.* aside, apart.
- Dispartimento**, [dispártimén'tó] *m.* division.
- Dispartire**, [dispárti're] *v. a.* to distribute; separate; break.
- Dispartitamente**, [dispártitámén'té] *adv.* separately.
- Dispartitore**, [dispártitóre] *m.* parter, divider.
- Disparatezza**, [dispárá'té'sá] *f.* leanness, deformity, ugliness.
- Disparuto**, [dispárútó] *adj.* thin, emaciated.
- Dispassionamento**, [dispássió'námén'tó] *m.* apathy.
- Dispegnere**, [dispé'n'ére] *v. a.* and *r.*, to extinguish.
- Dispendere**, [dispén'dére] *v. a. irr.*, (*see* **Spendere**) to spend.
- Dispendio**, [dispén'dió] *m.* expense, costs, pl.
- Dispendiosamente**, [dispéndiósámén'té] *adv.* expensively.
- Dispendioso**, [dispéndiósó] *adj.* expensive, costly.
- Dispenditore**, [dispénditóre] *adj.* spendthrift.
- Dispennare**, [dispénnás're] *v. a.* to pluck the feathers.
- Dispensa**, [dispén'sá] *f.* distribution, portion, part; pantry, dispensation, licence; post; office; *mar.*, steward's room.
- Dispensabile**, [dispénsá'bile] *adj.* dispensable.
- Dispensamento**, [dispénsámén'tó] *m.* distribution.
- Dispensare**, [dispénsás're] *v. a.* to share; dispense with, exempt.
- Dispensatamente**, [dispénsátámén'té] *adv.* by favor.
- Dispensativa**, [dispénsátívá] *f.* that part of economy which consists in the well-ordering of a household; house-keeping.
- Dispensatore**, [dispénsátóre] *m.* dispenser, distributor.
- Dispensazione**, [dispénsátisió'né] *f.* dispensation, licence.
- Dispensiera**, [dispénsiérá] *f.* house-keeper.
- Dispensiere**, [dispénsiéré] *m.* butler, steward.
- Dispepsia**, [dispé'psia] *f.* indigestion.
- Disperabile**, [dispérá'bile] *adj.* hopeless, without remedy.
- Disperazione**, [dispérájó'né] *see* **Disperazione**.
- Disperanza**, [dispérán'sá] *see* **Disperazione**.
- Disperare**, [dispérás're] *v. a.* to deprive of hope; - *v. n.* & **DISPERARSI**, *v. r.* to despair of, despond.
- Disperatamente**, [dispérátámén'té] *adv.* desperately.
- Disperatezza**, [dispéráté'tsá] *f.* desperation.
- Disperato**, [dispérátó] *adj.* desperate, hopeless; *da* -, like a madman.
- Disperazione**, [dispérátisió'né] *f.* despair, desperation, rage.
- Disperdere**, [dispér'dére] *v. a.* to dissipate, waste, scatter.
- Disperdimento**, [dispérdimén'tó] *m.* dispersion, ruin.
- Disperditamente**, [dispérditámén'té] *adv.* dispersedly.
- Disperditore**, [dispérditóre] *m.* squanderer, waster.
- Dispergere**, [dispérjé're] *v. a. irr.*, (*see* **Spargere**) to disperse, scatter.
- Dispergimento**, [dispérjimén'tó] *m.* scattering, rout.
- Dispergitore**, [dispérjité're] *m.* destroyer, waster.
- Dispersione**, [dispérsió'né] *f.* dispersion.
- Dispesa**, [dispé'sá] *f.* expense.
- Dispettabile**, [dispéttá'bile] *adj.* despicable, contemptible.
- Dispettaccio**, [dispéttá'tshó] *m.* spiteful insult.
- Dispettamente**, [dispéttámén'té] *adv.* contemptuously.
- Dispettare**, [dispéttás're] *v. a.* to despise, contemn; **DISPETTARSI**, *v. r.* to be vexed, be angry.
- Dispettatore**, [dispéttátóre] *m.* a contemner.
- Dispettevole**, [dispétté'vóle] *adj.* despicable; scornful.
- Dispettivamente**, [dispéttívámén'té] *adv.* contemptuously; scornfully.
- Dispetto**, [dispé'tó] *adj.* despised; mean, vile; - *m.* affront, contempt, scorn; - *a. in* -, *per* -, in spite of; *avere in* -, to despise.
- Dispettosamente**, [dispéttósámén'té] *adv.* spitefully, angrily.
- Dispettoso**, [dispéttósó] *adj.* spiteful, malicious.
- Dispettosuzzo**, [dispéttósótó] *adj.* somewhat spiteful.
- Dispezzare**, [dispétsás're] *v. a.* to cut in pieces.
- Dispiacente**, [dispíatshén'té] *adj.* displeasing.
- Dispiacenza**, [dispíatshén'sá] *f.* displeasure, sorrow, pain.
- Dispiacere**, [dispíatshé're] *v. a. irr.*, (*see* **Piacere**) to displease, disgust.
- Dispiacere**, [dispíatshé're] *m.* displeasure, annoyance.

Distenimento, [disténimén'tó] *m.* detention, restraint.
Distenitore, [disténitó're] *m.* one who detains.
Distensione, [disténsiún'e] *f.* extension, expansion.
Disterninare, [distérminá're] *v. a.* to exterminate, drive away.
Distesa, [disté'sá] *f.* extent, stretching, reduction to writing.
Distesa (a), [á disté'sá] *adv.* at large.
Distesamente, [distésámén'té] *adv.* extensively, widely.
Disteso, [disté'só] *m.* a contract, reduced to writing to give or do something; *adj.* large, spacious, extended.
Distessere, [distéssé're] *v. a.* to unweave.
Distico, [dis'tíkó] *m.* distich.
Distillamento, [distillámén'tó] *m.* distillation.
Distillante, [distillán'té] *adj.* distilling.
Distillare, [distillá're] *v. a. & a.* to distil, infuse.
Distillato, [distillá'tó] *adj.* well examined, discussed at large.
Distillatojo, [distillátó'jó] *m.* still, alembic.
Distillatore, [distillátó're] *m.* distiller.
Distillazione, [distilláziún'e] *f.* distillation.
Distinguere, [distingué're] *v. a. irr.* (*distinsi*; *distinto*) to distinguish; divide. *Distincueras*, *v. r.* to distinguish one's self.
Distinguibilo, [distingui'bile] *adj.* distinguishable.
Distinguimento, [distingúimén'tó] *m.* the act of distinguishing.
Distinguitore, [distinguitó're] *m.* one who distinguishes.
Distintamente, [distintámén'té] *adv.* distinctly.
Distintiva, [distintí'vá] *f.* distinction, partition.
Distintivo, [distintí'vó] *adj.* distinctive; -, *m.* mark, token; characteristic.
Distinzione, [distinsió'né] *f.* distinction, separation.
Distirpare, [distirpá're] *v. a.* to extirpate.
Distivalarsi, [distivalá'rsi] *v. a.* to take off one's boots.
Distogliere, [distó'lére] *v. a. irr.* (*see* Togliere) to dissuade.
Distoglimento, [distógl'imén'tó] *m.* dissuasion; theft.
Distonare, [distóná're] *v. a.* to sing out of tune.
Distoppare, [distóppá're] *v. a.* to uncork.
Distorcere, [distór'tshéré] *see* Storcere, &c.

Distorditezza, [distórdité'tsá] *f.* extreme giddiness of spirit.
Distordito, [distórdi'tó] *adj.* extremely giddy.
Distornamento, [distórnámén'tó] *m.* diversion; hinderance.
Distornare, [distórná're] *v. a.* to turn away, divert; hinder.
Distorre, [distó're] *v. a. irr.* (*see* Torre) to divert, dissuade.
Distortamento, [distórtámén'té] *adv.* distortedly, badly.
Distorto, [distór'tó] *adj.* distorted; unjust.
Distraere, [distrá'ére] *see* Distrarre.
Distralimento, [distráimén'tó] *m.* distraction, separation.
Distralciare, [distráltshíá're] *v. a.* to remove shoots of trees, tendrils of vines, &c.
Distrambe, [distrámb'bó] *adj.* squint-eyed.
Distrarre, [distrá'ré] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to distract, divert from; hinder. *Distrassí*, *v. r.* to divert one's mind from.
Distrattamento, [distráttámén'té] *adv.* distractedly.
Distrattare, [distráttá're] *v. a.* to treat ill.
Distrattivo, [distrátti'vó] *adj.* apt to distract the mind.
Distrasiare, [distrásiá're] *v. a.* to tear.
Distrasione, [distrásiún'e] *f.* distraction, confusion; absence of mind.
Distretta, [distré'tá] *f.* distress.
Distrettamente, [distréttámén'té] *adv.* rigorously, expressly.
Distrettezza, [distrétté'tsá] *f.* rigor, severity, straitness.
Distretto, [distré'tó] *adj.* pressed, pinched; rigorous; needy; -, *m.* district, territory.
Distrettuale, [distréttúá'lé] *m.* inhabitant of a district.
Distribulmento, [distribúimén'tó] *m.* distribution.
Distribuire, [distribuí're] *v. a.* to distribute; range.
Distributivamente, [distribútivámén'té] *adv.* distributively.
Distributivo, [distribúti'vó] *adj.* distributive.
Distributo, [distribú'tó] *adj.* distributed.
Distributore, [distribútó're] *m.* distributor.
Distribuzione, [distribúziún'e] *f.* distribution, portion.
Distigare, [distigá're] *v. a.* to disentangle, unfold; explain. *Distigarsi*, *v. r.* to disentangle one's self, get rid of.
Distignere, [distri'n'ére] *v. a. irr.* (*see* Strignere) to bind close; pinch; hold.
Distignimento, [distri'nimén'tó] *m.* tying close.

Distingere, [distrin'jéré] *see* Distringere.
Distuggere, [distrá'djéré] *v. a. irr.* (*see* Struggere) to destroy, ruin.
Distuggimento, [distrádjimén'tó] *m.* destruction.
Distuggitivo, [distrádjiti'vó] *adj.* destructive.
Distuggitore, [distrádjító're] *m.* destroyer, waster.
Distruittamente, [distráttivámén'té] *adv.* destructively.
Distruittivo, [distrátti'vó] *adj.* destructive.
Distuttore, [distrátto're] *m.* destroyer.
Distruzione, [distrátsiún'e] *f.* destruction, ruin.
Disturare, [distrá're] *v. a.* to unstap, open.
Disturbamento, [distúrbámén'tó] *m.* disturbance, perturbation.
Disturbare, [distúrbá're] *v. a.* to disturb; vex.
Disturbatore, [distúrbátó're] *m.* disturber, vexer.
Disturbo, [distúr'bó] *m.* trouble, anxiety.
Disubbidiente, [disúbbidien'té] *adj.* disobedient.
Disubbidientemente, [disúbbidientámén'té] *adv.* disobediently.
Disubbidienza, [disúbbidien'sá] *f.* disobedience.
Disubbidire, [disúbbidí're] *v. a.* to disobey.
Disudire, [disúdí're] *v. a. irr.* (*see* Udire) to seem not to hear.
Disugellare, [disújellá're] *v. a.* to unseal.
Disuguaglianza, [disúgwál'an'sá] *f.* and *Disuguaglio*, [disúgwál'ó] *m.* disparity, inequality.
Disuguale, [disúgwálé] *adj.* unequal, uneven.
Disugualità, [disúgwálità] *f.* Disugualitàe, *Disugualitate*, *f.* inequality.
Disugualmente, [disúgwálmén'té] *adv.* unequally.
Disumanare, [disumáná're] *v. a.* to divest of humanity. *Disumanarsi*, *v. r.* to grow inhuman.
Disumano, [disumá'nó] *adj.* inhuman, cruel.
Disumidire, [disumídi're] *v. a.* to dry up humidity.
Disunibile, [disúnibi'lé] *adj.* separable.
Disunifforme, [disúnifór'mé] *adj.* dissimilar in form.
Disunione, [disiúnún'e] *f.* disunion, discord.
Disunire, [disúni're] *v. a.* to disunite.

Disunitamente , [disúnítámén'té] <i>adv.</i> separately.	Disviatamento , [disviátámén'té] <i>adv.</i> deviatingly.	Divagare , [divágá'ré] <i>v. n.</i> to rove, ramble.
Disunto , [disún'tó] <i>adj.</i> lean, thin.	Disviatessa , [disviáté'ssé] <i>f.</i> deviation.	Divallamento , [divállámén'tó] <i>m.</i> going down.
Disusanza , [disúsán'szá] <i>f.</i> disuse.	Disviatore , [disviátó'ré] <i>m.</i> misleader, seducer.	Divallare , [divállá'ré] <i>v. a.</i> to descend, come down.
Disusare , [disúsá'ré] <i>v. a.</i> to disuse, disaccustom.	Disvievole , [disviévó'lé] <i>adj.</i> inclined to deviate.	Divampamento , [divámpámén'tó] <i>m.</i> flame, blaze.
Disusatamente , [disúsátámén'té] <i>adv.</i> against custom.	Divigorire , [divigóri'ré] <i>v. a.</i> and <i>r.</i> , to lose strength.	Divampare , [divámpá'ré] <i>v. a.</i> to burn, blaze.
Disusato , [disúsá'tó] <i>adj.</i> unusual, obsolete.	Disviluppare , [disviláppá'ré] <i>v. a.</i> to unravel; clear.	Divano , [divá'nó] <i>m.</i> divan.
Disuso , [disú'só] <i>m.</i> disuse, cessation of custom.	Disviscerare , [disvitschérá'ré] <i>v. a.</i> to disembowel.	Divansare , [divántsá'ré] <i>v. a.</i> to get precedence of, outrun.
Disutile , [disú'tile] <i>adj.</i> useless.	Disviticchiare , [disvittikkjá'ré] <i>v. a.</i> to untwist, disentangle.	Divarimento , [diváriámén'tó] <i>m.</i> the act of changing or varying.
Disutilità , [disutilitá] <i>Disutilitàe</i> , [disutilitá'té] <i>f.</i> uselessness.	Disviziare , [disvitsiá'ré] <i>v. a.</i> to correct, purify; mend.	Divariare , [diváriá'ré] <i>v. a.</i> to vary, change; - <i>v. n.</i> to differ.
Disutilmente , [disútílmén'té] <i>adv.</i> uselessly.	Disvolere , [disvólé'ré] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Volere) to refuse, reject.	Divariazione , [diváriátsió'né] <i>f.</i> difference.
Disvalente , [disválén'té] <i>adj.</i> worthless.	Disvolgere , [disvól'jéré] <i>see</i> Svolgere.	Divarlo , [divárió] <i>m.</i> variety, inequality.
Disvalere , [disválé'ré] <i>v. a.</i> & <i>n.</i> irr. (<i>see</i> Valere) to prejudice, hurt, harm.	Dita , [dí'tá] <i>pl.</i> of Dito.	Divastazione , [divástátsió'né] <i>f.</i> and Divastamento , [divástámén'tó] <i>m.</i> devastation.
Disvalore , [disváló'ré] <i>m.</i> little value, demerit.	Ditale , [dí'tá'lé] <i>m.</i> thimble; finger-stall.	Divecochiamento , [divékkjá'mén'tó] <i>m.</i> the act of growing young.
Disvantaggio , [disvántá'djió] <i>m.</i> disadvantage.	Ditata , [dí'tá'tá] <i>f.</i> a blow with the fingers.	Divecochiare , [divékkjá'ré] <i>v. n.</i> to grow young.
Disvantaggioso , [disvántá'djió'só] <i>adj.</i> hurtful.	Dite , [dí'té] <i>adj.</i> rich.	Divedere , [divédé'ré] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Vedere) <i>dare a</i> -, to let see, demonstrate; give to understand.
Disvarimento , [disváriámén'tó] <i>m.</i> variation.	Ditenere , [diténé'ré] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Tenere) to entertain; detain, confine.	Divegliere , [divé'l'ére] <i>Divellere, [divél'léré] <i>see</i> Divegliere.</i>
Disvariare , [disváriá'ré] <i>v. n.</i> to vary, be different.	Ditenitore , [diténító'ré] <i>m.</i> amuser; detainer.	Divellimento , [divéllímén'tó] <i>m.</i> rooting out.
Divario , [divárió] <i>m.</i> variation, difference.	Ditrambo , [ditrámbó] <i>m.</i> dithyrambus.	Diveltare , [divéltá'ré] <i>v. n.</i> to turn up the ground for planting.
Divvegliare , [divé'l'á'ré] <i>v. a.</i> to awake; stir up.	Dito , [dí'tó] <i>m.</i> (dita, <i>f. pl.</i>), finger, inch; <i>mostrare a dita</i> , to point at.	Divelto , [divél'tó] <i>m.</i> ploughed ground.
Divvegliere , [divé'l'ére] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Svellere) to root out, pluck up.	Ditola , [dí'tó'lá] <i>f.</i> a kind of mushroom.	Divenire , [divéní'ré] <i>v. n.</i> irr. (<i>see</i> Venire) to become, happen.
Disvelamento , [disvelámén'tó] <i>m.</i> unveiling.	Ditrarre , [ditrárré] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Trarre) to take away, carry off, rob.	Diventare , [divéntá'ré] <i>v. n.</i> to become altered.
Disvelare , [disvelá'ré] <i>v. a.</i> to unveil, disclose.	Ditta , [dí'tá] <i>f.</i> firm.	Diverberare , [divérbérá'ré] <i>v. a.</i> to beat about at random.
Disvelatore , [disvelátó'ré] <i>m.</i> revealer, discoverer.	Dittamo , [dí'tá'mó] <i>m.</i> dittany.	Diverbio , [divér'bíó] <i>m.</i> talk, conversation.
Disvellere , [disvél'léré] <i>see</i> Divvegliere.	Dittatorio , [dí'tátó'rió] <i>adj.</i> dictatorial.	Divergenza , [divérgén'tsé] <i>f.</i> divergence.
Disvenire , [disvéni'ré] <i>see</i> Svenire.	Dittatura , [dí'tátú'rá] <i>f.</i> dictation; dictatorship.	Divergere , [divér'jéré] <i>v. n.</i> irr. (<i>diverso</i>) to diverge.
Disventura , [disvéntú'rá] <i>f.</i> ill-luck.	Dittazione , [dí'tátsió'né] <i>f.</i> dictation.	Diverre , (divéré) <i>see</i> Divvegliere.
Disventuratamente , [disvéntú'rátámén'té] <i>adv.</i> unfortunately.	Ditto , [dí'tó] <i>m.</i> word, saying.	Diversamente , [divérsámén'té] <i>adv.</i> differently.
Disventurato , [disvéntú'rátó] <i>adj.</i> unfortunate.	Dittongo , [dí'tón'gó] <i>m.</i> diphthong.	Diversificamento , [divérsifikámén'tó] <i>m.</i> diversification, variety.
Diverre , [divé'ré] <i>see</i> Divvegliere.	Dituffare , [dí'túffá'ré] <i>v. a.</i> to plunge.	Diversificare , [divérsifiká'ré] <i>v. a.</i> to diversify.
Divestire , [divésti'ré] <i>v. a.</i> to undress; divest.	Diturgare , [dí'túrpá'ré] <i>v. a.</i> to disfigure.	Diversificazione , [divérsifikátsió'né] <i>f.</i> variation, alteration.
Divestire , [divésti'ré] <i>v. a.</i> to undress; divest.	Diuretico , [díúré'tikó] <i>adj.</i> diuretic.	Diversione , [divérsió'né] <i>f.</i> diversion, amusement; mil. stratagem.
Divestire , [divésti'ré] <i>v. a.</i> to undress; divest.	Diurno , [díúr'nó] <i>adj.</i> diurnal, quotidian.	
Divestire , [divésti'ré] <i>v. a.</i> to undress; divest.	Diuturnamente , [díútúrnámén'té] <i>adv.</i> for a long time.	
Divesso , [divé'só] <i>adj.</i> unaccustomed.	Diuturnità , [díútúrnitá] <i>f.</i> long duration.	
Diviamento , [diviámén'tó] <i>m.</i> deviation.	Diuturno , [díútúrnó] <i>adj.</i> long, of long duration.	
Diviare , [diviá'ré] <i>v. a.</i> to lead astray.	Diva , (divá) <i>f.</i> goddess.	
Diviare , [diviá'ré] <i>v. r.</i> to stray; forsake.	Divagamento , [divágámén'tó] <i>m.</i> roving abroad.	

Diversità , [diversità] <i>f.</i> diversity.	Divinazione , [divinàtsiò'ne] <i>f.</i> divination.	Divolto , [divól'tó] Divoluto , [divóu'tó] <i>adj.</i> wrapped, rolled up.
Diverso , [divèr'só] <i>adj.</i> different, unlike; strange; frightful, fierce.	Divincolabile , [divinkolábi'lè] <i>adj.</i> that may be unbound.	Divoracità , [divoràshità] <i>f.</i> voracity.
Divertere , [divèr'térè] <i>see</i> Divertire.	Divincolamento , [divinkolámén'tó] <i>m.</i> unbinding.	Divoragione , [divorájó'ne] <i>f.</i> devouring; whirlpool.
Diverticolo , [divèrti'kólç] <i>m.</i> cross-lane.	Divincolare , [divinkolá're] <i>v. a.</i> to liberate from chains, writhe.	Divoramento , [divorámén'tó] <i>m.</i> devouring, rapacity.
Divertimento , [divértimén'tó] <i>m.</i> diversion, interruption.	Divincolazione , [divinkolàtsiò'ne] <i>f.</i> liberating, loosening, unbinding.	Divoramontì , [divorámón'ti] <i>m.</i> braggart, hector.
Divertire , [divèrti're] <i>v. a.</i> to divert, amuse; dissuade. Divertirsi , <i>v. r.</i> to divert one's self, take one's pleasure.	Divinità , [divinità] <i>f.</i> divinity, goddess.	Divorare , [divorá're] <i>v. a.</i> to devour, consume.
Divestire , [divèsti're] <i>v. a.</i> to divest, strip off.	Divinizzare , [divinidás're] <i>v. a.</i> to deify, idolize.	Divoratore , [divorátó're] <i>m.</i> devourer.
Divettare , [divèttá're] <i>v. n.</i> to beat wool with a flail.	Divinizzazione , [divinidásatsiò'ne] <i>f.</i> deification.	Divorazione , [divoràtsiò'ne] <i>f.</i> devouring.
Divettatura , [divèttátú'rà] <i>f.</i> the act of beating wool.	Divino , [divi'nó] <i>adj.</i> divine; excellent; <i>m.</i> a divine.	Diverso , [divòr'tsió] <i>m.</i> diversion.
Divettino , [divètti'nó] <i>m.</i> wool-beater.	Divisa , [divi'sà] <i>f.</i> share; way, manner; livery.	Divotamente , [divótámén'té] <i>adv.</i> devoutly, religiously.
Divessare , [divètsá're] <i>v. a.</i> to wean; disaccustom. Divessarsi , <i>v. r.</i> to disaccustom one's self.	Divisamente , [divisámén'té] <i>adv.</i> separately.	Divoto , [divó'tó] <i>adj.</i> devout; attached.
Divesso , [divè'tsó] <i>adj.</i> disaccustomed, out of practice.	Divisamento , [divisámén'tó] <i>m.</i> division; thought, design; device.	Divozione , [divótsiò'ne] <i>f.</i> devotion; attachment.
Diviamento , [diviámén'tó] <i>m.</i> deviation.	Divisare , [divisá're] <i>v. a.</i> to think, imagine, devise; diversify.	Divulgare , [divúlgá're] <i>v. a.</i> to divulge.
Diviare , [diviá're] <i>v. a.</i> to deviate.	Divisatamento , [divisátámén'té] <i>adv.</i> distinctly.	Dizionario , [ditsiòná'rió] <i>m.</i> dictionary.
Divistamento , [divistámén'té] <i>adv.</i> in a hurry.	Divisato , [divisá'tó] <i>adj.</i> disfigured; striped.	Dizione , [ditsiò'ne] <i>f.</i> diction; jurisdiction.
Diviato , [diviá'tó] <i>adj.</i> quick, nimble, ardent.	Divisatore , [divisátó're] <i>m.</i> a deviser. (visibile)	Dissaccherare , [ditsàkkérá're] <i>v. a.</i> to clean away spots of dirt.
Dividendo , [dividén'dó] <i>m.</i> dividend.	Divisibile , [divisi'bile] <i>adj.</i> divisibility.	Do , [dó] <i>m.</i> the first note in the musical scale.
Dividere , [divi'dérè] <i>v. a.</i> to divide, part, separate.	Divisibilità , [divisibilità] <i>f.</i> divisibility.	Dogana , [dóá'ne] <i>see</i> Dogana.
Dividimento , [dividimén'tó] <i>m.</i> division.	Divisione , [divisió'ne] <i>f.</i> division; discord.	Dogarìo , [dóá'rió] <i>m.</i> dower.
Dividitore , [dividitó're] <i>m.</i> divider.	Divisità , [divisità] <i>f.</i> quality of that which may be divided.	Dobbia , [dób'bià] <i>f.</i> pistole (coin).
Dividuità , [dividuità] <i>f.</i> divisibility.	Divisivo , [divisi'vó] <i>adj.</i> divisible.	Dobbione , [dóbbiò'ne] <i>m.</i> doubloon.
Dividuo , [divi'dúó] <i>adj.</i> divisible.	Diviso , [divi'só] <i>m.</i> thought, design, project.	Dobletto , [dóblét'tó] <i>m.</i> a French cloth made of a mixture of linen and cotton.
Divietamento , [diviétámén'tó] <i>m.</i> prohibition.	Divisore , [divisó're] <i>m.</i> divider.	Docce , [dóts'hét'tá] <i>f.</i> small conduit.
Divietare , [diviétá're] <i>v. a.</i> to prohibit, interdict.	Divisorio , [divisó'rió] <i>adj.</i> having a divisible property.	Doccia , [dó'tshá] <i>f.</i> conduit, pipe; canal, rivulet.
Divietazione , [diviétàtsiò'ne] <i>f.</i> prohibition, interdiction.	Divisura , [divisú'rà] <i>f.</i> division.	Docciafo , [dóts'há'yó] <i>m.</i> plumber.
Divieto , [diviétó] <i>m.</i> prohibition, veto.	Divizia , [divi'tsià] <i>f.</i> abundance, affluence.	Docciare , [dóts'há're] <i>v. a.</i> to pour; - <i>v. n.</i> to drop.
Divinamente , [divinámén'té] <i>adv.</i> divinely.	Divizio , [divi'tsió] <i>f. pl.</i> riches, wealth, property.	Docciatura , [dóts'hátú'rà] <i>f.</i> pouring by drops.
Divinamento , [divinámén'tó] <i>m.</i> divination.	Divisiosamente , [divitsiósámén'té] <i>adv.</i> abundantly, richly.	Doccio , [dó'tshó] <i>m.</i> and Doccione , [dóts'hó'ne] earthen conduit-pipe.
Divinare , [diviná're] <i>v. a.</i> to divine, forestel.	Divisioso , [divitsiósó] <i>adj.</i> rich, opulent.	Docile , [dóts'híbi'lé] and Docile , [dó'tshilé] <i>adj.</i> docile; tractable, pliable.
Divinatore , [divinátó're] <i>m.</i> Divinator, [divinátú'tshe] <i>f.</i> diviner.	Divo , [di'vó] <i>adj. poes.</i> divine, heavenly.	Docilità , [dóts'hilità] <i>f.</i> docility, tractableness.
Divinatoria , [divinátó'rià] <i>f.</i> the art of divination.	Divolgamento , [divólgámén'tó] <i>m. see</i> Divulgazione.	Documento , [dókúmén'tó] <i>m.</i> document; precept.
Divinatorio , [divinátó'rió] <i>adj.</i> possessing the art of divination.	Divolgare , [divólgá're] <i>v. n.</i> to divulge.	Dodecasillabo , [dódekásillá'bó] <i>adj.</i> of twelve syllables.
	Divolgamento , [divólgátámén'té] <i>adv.</i> publicly.	Dodecimo , [dóde'shímió] <i>adj.</i> twelfth; <i>m.</i> the twelfth part.
	Divolgatore , [divólgátó're] <i>m.</i> divulger.	
	Divulgazione , [divólgàtsiò'ne] <i>f.</i> divulging, publication.	

Dodici, [dó'ditshi] *adj.* twelve.
Dodiciemila, [dó'ditshi'mila] *adj.* twelve thousand.
Dodiciina, [dó'ditshi'ná] *f.* dozen.
Dodranate, [dódrán'té] *m.* nine ounces or inches; 3/4ths of an acre.
Doga, [dó'gá] *f.* stave of a barrel &c.
Dogaja, [dó'gá'yá] *f.* rut.
Dogame, [dó'gá'mé] *m.* a quantity of barrel staves.
Dogamento, [dó'gámén'tó] *m.* the act of putting together the staves of a barrel.
Dogana, [dó'gá'ná] *f.* custom-house; custom.
Doganato, [dó'gáná'tó] *m.* the office of a custom-house officer.
Doganese, [dó'gáné'sé] *m.* a custom-house officer.
Doganiero, [dó'gánié'ré] *m.* custom-house officer.
Dogare, [dó'gá'ré] *v. a.* to bind; make casks.
Dogato, [dó'gá'tó] *m.* the dignity of a Doge; *adj.* said of a striped cloth.
Doge, [dó'gé] *m.* Doge.
Doghetto, [dó'ghét'tó] *m.* young mastiff.
Doglia, [dó'lá] *f.* grief, affliction; *doglie*, *pl.* pains of labor, *pl.*
Doglianza, [dó'lán'dsá] *f.* and **Doglienza**, [dó'lén'dsá] lamentation, grief.
Doglietto, [dó'lét'tó] *m.* small cask.
Doglio, [dó'ló] *m.* cask, tun, barrel.
Dogliosamente, [dó'ló'sámén'té] *adv.* grievously.
Doglioso, [dó'ló'só] *adj.* grievous, afflicted, sorrowful.
Dogma, [dó'gá'má] or **Domma**, [dó'mmá], *m.* dogma, principle.
Dogmaticamente, [dó'gmátiká'mén'té] *adv.* dogmatically.
Dogmatico, [dó'gmá'tikó] *adj.* dogmatical; positive.
Dogmatizzare, [dó'gmátidzá'ré] *v. a.* to dogmatize; assert.
Dogo, [dó'gó] *m.* mastiff.
Doh! [dóh] *inter.* exclamation, expressing either joy or sorrow.
Doime! [dó'i'mé] *inter.* alas!
Dolabra, [dó'lá'brá] *f.* a bad knife.
Dolee, [dó'l'tshé] *adj.* sweet, pleasant, soft; -, *adv.* pleasantly, agreeably; - *dolce*, by degrees; -, *m.* sweetness.
Dolcemele, [dó'l'tshémé'lé] *m.* a kind of ancient musical instrument resembling the flute.
Dolcemente, [dó'l'tshémén'té] *adv.* sweetly, gently.
Dolcepappola, [dó'l'tshépáppó'lá] *f.* a kind of very sweet grape (vulgarianism).

Dolcepomifero, [dó'l'tshépómifé'ró] *adj.* bearing sweet apples.
Dolcesonante, [dó'l'tshésónán'té] *adj.* sweet-sounding.
Dolcezza, [dó'l'tshé'tsá] *f.* sweetness, pleasure.
Dolci, [dó'l'tshi] *m. pl.* sweets, confts, *pl.*
Doleia, [dó'l'tshá] *f.* swine's blood.
Dolciamaro, [dó'l'tshámá'ró] *adj.* a mixture of bitter and sweet, (kind of sauce).
Dolciato, [dó'l'tshá'tó] *adj.* sweet, charming.
Dolcecanoro, [dó'l'tshikánó'ró] *adj.* melodious, harmonious.
Dolcificare, [dó'l'tshifiká'ré] *v. a.* to sweeten, soften, appease.
Dolcificazione, [dó'l'tshifikátsió'né] *f.* dulcification, sweetening.
Dolcigno, [dó'l'tshí'nó] *adj.* sweetish.
Dolciloquo, [dó'l'tshiló'quó] *adj.* said of one who has a soft speech.
Doleione, [dó'l'tshó'né] *adj.* dull, silly, simple.
Doleiore, [dó'l'tshó'ré] *m.* **Doleitudine**, [dó'l'tshitú'diné] *f.* sweetness.
Doleire, [dó'l'tshí'ré] *v. a.* to soothe.
Doleitudine, [dó'l'tshitú'díné] *f.* sweetness.
Dolcume, [dó'l'tshú'mé] *m.* sweet flavor.
Dolco, [dó'l'kó] *adj.* mild; pleasant.
Dolente, [dó'lén'té] *adj.* doleful, afflicted.
Dolentemente, [dó'léntémén'té] *adv.* sorrowfully, sadly.
Dolere, [dó'l'é'ré] *v. n.* irr. (*dolgo*; *dolst*; *dorrò*; *doluto*) to suffer, feel pain; take pity; *mi duole il capo*, my head aches.
Dolenzai, *v. r.* to grieve, complain, lament.
Delfino, [dó'lfi'nó] *m.* see Delphino.
Dollaro, [dóllá'ró] *m.* an American dollar.
Dolo, [dó'ló] *m.* fraud, artifice.
Dolorare, [dó'lórá'ré] *v. a.* to be in pain; complain.
Dolore, [dó'ló'ré] *m.* pain, grief; pangs, *pl.*
Dolorifere, [dó'lórifé'ró] *adj.* producing pain.
Dolorifico, [dó'lórifikó] *adj.* painful.
Dolorosamente, [dó'ló'ró'sámén'té] *adv.* sorrowfully.
Doloroso, [dó'ló'ró'só] *adj.* dolorous, painful, afflicted; wicked, lowd.
Dolosamente, [dó'ló'sámén'té] *adv.* deceitfully, treacherously.
Dolosità, [dó'ló'sitá] *f.* fraud, deceit.

Doloso, [dó'ló'só] *adj.* fraudulent, deceitful.
Doltsaina, [dó'l'tsá'iná] *f.* and **Doltsaino**, [dó'l'tsá'nó] *m.* hautboy.
Dolze, [dó'l'tsá] *see* Dolce.
Domabile, [dómá'bílé] *adj.* tamable.
Domanda, [dómán'dá] **Domandagione**, [dómándájó'né] *f.* demand.
Domandamento, [dómándámén'tó] *m.* demand.
Domandante, [dómándán'té] *m.* demandant, petitioner.
Domandare, [dómándá'ré] *v. a.* to demand, request; *che cosa domandate?* what do you want?
Domandativo, [dómándátí'vó] *adj.* interrogative.
Domandatore, [dómándátó'ré] *m.* demander, inquirer.
Domandasione, [dómándátsió'né] *f.* demand.
Domane, [dómá'né] **Domani**, [dó'má'ní] *adv.* to-morrow; *domas l'altro*, the day after to-morrow.
Domare, [dómá'ré] *v. a.* to tame, subdue.
Domatere, [dómátó'ré] *m.* tamer, subduer.
Domattina, [dómáttí'ná] *f.* to-morrow morning.
Domeneddio, [dóménéd'dió] *m.* God.
Domenica, [dómé'níká] *f.* Sunday.
Domenicale, [dóméníká'lé] *adj.* dominical; -, *m.* Sunday-clothes, *pl.*
Domenicano, [dóméníká'nó] *m.* dominican friar.
Domesticamente, [dóméstiká'mén'té] *adv.* familiarly.
Domesticamento, [dóméstiká'mén'tó] *m.* domestication.
Domesticare, [dóméstiká'ré] &c., *see* Dimesticare &c.
Domesticato, [dóméstiké'tó] *m.* cultivated land.
Domestico, [dómés'tikó] *adj.* domestic, familiar; -, *m.* domestic, valet. (mabile).
Domovole, [dómé'vó'lé] *see* Domocille.
Domocille, [dómishí'ló] *m.* residence, abode.
Dominante, [dóminán'té] *adj.* dominant, reigning.
Dominare, [dóminá'ré] *v. a.* to rule over, command.
Dominator, [dóminátó'ré] *m.* ruler, sovereign.
Dominazione, [dóminátsió'né] *f.* power, empire.
Domine, [dó'míne] *m.* lord, priest.
Dominicale, [dóminíká'lé] *adj.* dominical.
Domínio, [dó'mí'nío] *m.* dominion, empire.
Domino, [dó'mí'nó] *m.* lord, master.

- Domito**, [dó'mító] *adj.* tamed, subdued.
- Domma**, [dó'má] *m.* dogma.
- Dommaschino**, [dómmáski'no] *adj.* of damask; egregious.
- Dommasco**, [dómmás'kó] *m.* damask.
- Domo**, [dó'mó] *adj.* subdued.
- Don**, [dón] *m.* lord, sir; title given to Romish priests.
- Donagione**, [dónájó'né] *f.* Donamento, [dónámén'tó] *m.* *see* Donazione.
- Donare**, [dóná're] *v. a.* to give, present with, bestow upon.
- Donario**, [dóná'rió] *m.* a sacred gift. (donee.)
- Donatario**, [dónátá'rió] *m.* fur.
- Donativo**, [dónátí'vó] *m.* donative, present, used especially for donations made to princes by their subjects.
- Donatore**, [dónátó're] *m.* Donatrice, [dónátrí'tshé] *f.* giver, donor.
- Donatura**, [dónátú'rá] Donazione, [dónátsiós'né] *f.* donation, gift.
- Donde**, [dón'dé] *adv.* whence, from whence; why.
- Dondeche**, [dóndéké'] *adv.* of what place soever.
- Dondelare**, [dóndólá're] *v. a.* to swing; dally; DONDOLARE, *v. r.* to loiter.
- Dondolio**, [dóndó'lió] *m.* the action of continued swinging.
- Dondolo**, [dón'dólo] *m.* swinging; jest, sport; *voler il -*, to love a joke.
- Dondolone**, [dóndólóné] *m.* dangler, idle fellow; simpleton; *a -*, dinging-dangling, in suspense.
- Donna**, [dó'ná] *f.* wife, lady, mistress; *la nostra Donna*, the Virgin Mary.
- Donnacchera**, [dónnáké'rá] *f.* a miserable little woman.
- Donnaccia**, [dónnás'tshá] *f.* shameless woman.
- Donnaccinata**, [dónnátshíná'tá] *f.* said of thinking and acting as a woman.
- Donnajo**, [dónná'yó] Donnajuolo, [dónná'yó'ló] *m.* spark.
- Donneggiare**, [dónnédjá're] *v. n.* to domineer, play the master, court women.
- Donneria**, [dónné'riá] *f.* state and condition of women (vulgarism).
- Donnescamento**, [dónnéskámén'té] *adv.* like a woman; courtously.
- Donnesco**, [dónnés'kó] *adj.* womanlike; courteous.
- Donneto**, [dónné'tó] *m.* assemblage of low women.
- Donnetta**, [dónné'tá] *f.* little woman.
- Donnicida**, [dónnítshí'dá] *m.* woman-slayer.
- Donnicina**, [dónnítshí'ná] *f.* a woman of humble condition.
- Donnina**, [dónní'ná] *f.* a pretty little woman.
- Donno**, [dó'nó] *m.* master, lord.
- Donnola**, [dó'nólá] *f.* weasel.
- Donnone**, [dónnóné] *f.* a big woman.
- Donnuccia**, [dónnú'tshá] *f.* silly little woman.
- Done**, [dó'nó] *m.* gift, present; talent; *in -*, as a gift; *- di tem-po*, usury.
- Donora**, [dónó'rá] *f. pl.* bride's clothes and ornaments, *pl.*
- Donuzzo**, [dónú'tsó] Donuzzolo, [dónú'tsólo] *m.* small gift.
- Donzella**, [dóndsé'lá] *f.* virgin, damsel, lady's maid.
- Donzellare**, [dóntsé'lá're] *v. a.* to play the fool, idle away time.
- Donzello**, [dóndsé'ló] *m.* knight's esquire; spark; sergeant, bailiff, constable.
- Donzellona**, [dóndséllóná] *f.* an old maid.
- Donzellone**, [dóndséllóné] *m.* lounge, idler.
- Dopo**, [dó'pó] *adv. & prep.* after, behind, afterwards; since.
- Dopoche**, [dópóké'] *adv. & conj.* after that, since.
- Doppia**, [dó'piá] *f.* pistole (coin); founce.
- Doppiamente**, [dóppiámén'té] *adv.* doubly; feignedly.
- Doppiare**, [dóppiá're] *v. a.* to double, multiply; increase.
- Doppiatura**, [dóppiátú'rá] *f.* doubling, folding.
- Doppieggiare**, [dóppiédjá're] *v. n.* to be double, insincere (said of words having a double signification).
- Doppiere**, [dóppié're] Doppiero, [dóppié'ró] *m.* torch, taper.
- Doppieruzzo**, [dóppiérú'tsó] *m.* small torch, small wax-light.
- Doppiezza**, [dóppié'tsá] *f.* duplicity; dissimulation, craftiness.
- Doppio**, [dó'pió] *adj.* double, deceitful; *-*, *m.* double; chime.
- Doppione**, [dóppiós'né] *m.* doubloon (coin); double copy of a book.
- Doramento**, [dórámén'tó] *m.* gilding; ornament.
- Dorare**, [dórá're] *v. a.* to gild; adorn.
- Dorato**, [dórá'tó] *m.* gilding; *adj.* gilt, gold color.
- Doratore**, [dórátó're] *m.* gilder.
- Doratura**, [dórátú'rá] *f.* gilding.
- Dorè**, [dóre] *adj.* of gold color, golden.
- Doreria**, [dórériá] *f.* gold-things, *pl.*; gold-plate.
- Dorice**, [dóri'tshé] *f.* a kind of pear grown in Portugal.
- Doricismo**, [dóritshí'smó] *m.* doricism.
- Dorice**, [dóri'kó] *adj.* Doric order of architecture.
- Dormafuoco**, [dórmáfó'kó] *m.* drone, sleeper.
- Dormentare**, [dórméntá're] *v. a.* to sleep.
- Dormentorio**, [dórméntó'rió] *m.* dormitory.
- Dormicchiare**, [dórmikkíá're] *v. n.* to doze, nap.
- Dormigliare**, [dórmilá're] *see* Dormicchiare.
- Dormiglione**, [dórmil'óné] *m.* lazy drone.
- Dormiglioso**, [dórmil'ósó] *adj.* sleepy, drowsy, sluggish.
- Dormire**, [dórmí're] *v. n.* to sleep; *- al fuoco*, to be negligent; *-*, *m.* sleep; repose.
- Dormita**, [dórmí'tá] *f.* rest, repose; the season in which silk-worms moult.
- Dormitare**, [dórmítá're] *v. a.* to nap.
- Dormitona**, [dórmítóná] *f.* a long and sweet sleep.
- Dormitore**, [dórmító're] *m.* sleeper; sluggard.
- Dormitorio**, [dórmító'rió] Dormitorio, [dórmító'ró] *m.* dormitory.
- Dormiveglia**, [dórmivé'liá] *f.* a very light sleep.
- Dormisone**, [dórmitsiós'né] *f.* rest, repose.
- Dorsale**, [dórsá'le] *adj.* of the back.
- Dorso**, [dór'só] *m.* back.
- Dorura**, [dórú'rá] *f.* gold plate.
- Dosa**, [dó'sá] Dose, [dó'sé] *f.* dose, portion.
- Dosare**, [dó'sá're] *v. a.* to dose; mix.
- Dosare**, [dó'sá're] *v. a.* to proportionate doses.
- Dossi**, [dó'si] *m. pl.* grey miniver skins.
- Dossiere**, [dóssié're] Dossiero, [dóssié'ró] *m.* blanket; coverlet.
- Dosso**, [dó'só] *m.* back; *non ho moneta in -*, I have no money about me; *dar il -*, to turn one's back.
- Dota**, [dó'tá] *see* Dote.
- Dotale**, [dótá'le] *adj.* belonging to dower.
- Dotare**, [dótá're] *v. a.* to portion, bestow; favor.
- Dotatore**, [dótátó're] *m.* one who gives a dowry, bestower.
- Dotazione**, [dótátsiós'né] *f.* dotation, portion.
- Dote**, [dó'té] *f.* dowry, portion; endowment, gift; talent.
- Dotta**, [dó'tá] *f.* hour, favorable opportunity; delay; *a -*, in time; *pigiarsi le sue dotte*, to

take one's pleasure; <i>rimetter le dolle</i> , to make up the time lost.	Devutamente , [dóvutámén'té] <i>adv.</i> justly.	Drogheria , [drógherí'á] <i>f.</i> drugs, groceries, <i>pl.</i>
Dottamento , [dóttámén'té] <i>adv.</i> learnedly.	Dovuto , [dóvú'tó] <i>adj.</i> due, obliged; fit; -, <i>m.</i> debt, duty; obligation.	Droghiere , [dróghíe'ré] <i>m.</i> drug-gist.
Dotto , [dó'tó] <i>adj.</i> learned, erudite.	Dossina , [dódsí'ná] <i>f.</i> dozen, twelve; <i>stare a -</i> , to board; <i>tenere a -</i> , to keep an ordinary.	Drogmano , [drógmá'nó] <i>m.</i> dragoon, interpreter.
Dottoraccio , [dóttórá'shó] <i>m.</i> pitiful doctor.	Dossinale , [dódsíná'lé] <i>adj.</i> common, vulgar, mean.	Dromedario , [drómédá'rió] <i>m.</i> dromedary.
Dottorale , [dóttórálé] <i>adj.</i> doctoral.	Dossinalmente , [dódsínálmén'té] <i>adv.</i> commonly, vulgarly.	Druda , [drú'dá] <i>f.</i> concubine, mistress.
Dottorare , [dóttórá're] <i>v. a.</i> to give or to take the degree of doctor.	Dossinante , [dódsínán'té] <i>m.</i> boarder.	Druderia , [drúderí'á] <i>f.</i> amorous caresses, <i>pl.</i>
Dottorato , [dóttórátó] <i>m.</i> doctor, <i>master</i> .	Draghetto , [drághét'tó] <i>m.</i> dragoon; cock (of a gun).	Drudo , [drú'dó] <i>adj.</i> clever, bold; amorous; -, <i>m.</i> whoremonger, gallant.
Dottore , [dóttó're] <i>m.</i> doctor, <i>master</i> .	Drachinassa , [drághínás'sá] <i>f.</i> rapier (ironical).	Druido , [drú'idó] <i>m.</i> druid.
Dottoreggiare , [dóttóredjá're] <i>v. n.</i> to play the doctor, be ostentatious of learning.	Dragomanno , [drágómán'nó] <i>m.</i> dragoon.	Duale , [dúá'lé] <i>adj.</i> dual, of two.
Dottorello , [dóttórel'lo] <i>m.</i> sorry doctor.	Dragonario , [drá'gónárió] <i>m.</i> a Roman ensign.	Dualismo , [dúáli'smó] <i>m.</i> Manichæism.
Dottoria , [dóttó're'ría] <i>f.</i> learned imposture, ostentation of learning.	Draguncello , [drá'góntshél'lo] <i>m.</i> a kind of fig; a worm produced under the skin.	Dualista , [dúáli'stá] <i>m.</i> Manichæist.
Dottoressa , [dóttóres'sá] <i>f.</i> doctoress; blue stocking.	Dragone , [drágó'né] <i>m.</i> dragon; dragoon.	Dualità , [dúalítà] <i>f.</i> duality.
Dottoretto , [dóttóret'tó] Dottorino , [dóttórinó] <i>m.</i> ignorant doctor.	Dragentea , [drá'góntéá] <i>f.</i> grass plantain.	Dubbiamente , [dúbbiámén'té] <i>adv.</i> doubtfully.
Dottorina , [dóttiríná] <i>f.</i> doctrine, knowledge.	Dramma , [drám'má] <i>f.</i> dram; -, <i>m.</i> drama; comedy, tragedy.	Dubbiare , [dúbbiá're] <i>v. a.</i> to doubt, suspect; question.
Dottinale , [dóttiríná'lé] <i>adj.</i> doctrinal, instructive.	Drammaticamente , [drámmátikámén'té] <i>adv.</i> dramatically.	Dubbietà , [dúbbiétá] <i>f.</i> Doubtless-za, [dúbbiét'sá] <i>f.</i> doubt, suspense.
Dottinamente , [dóttirínálmén'té] <i>adv.</i> learnedly.	Drammatico , [drámmát'ikó] <i>adj.</i> dramatic.	Dubbio , [dúbbió] <i>adj.</i> doubtful; -, <i>m.</i> doubt, scruple; irresolution.
Dottinamento , [dóttirínámén'tó] <i>m.</i> instruction, teaching; education.	Drammaturgia , [drámmátúr'djia] <i>f.</i> treatise on dramatic compositions.	Dubbiosamente , [dúbbiósámén'té] <i>adv.</i> doubtfully.
Dottinare , [dóttiríná're] <i>v. a.</i> to teach, instruct.	Drappamento , [dráppámén'tó] <i>m.</i> clothing.	Dubbiosità , [dúbbiósità] <i>f.</i> doubt, uncertainty.
Dottinatore , [dóttirínátó're] <i>m.</i> teacher, instructor.	Drappare , [dráppá're] <i>v. a.</i> to drape. (head.)	Dubbioso , [dúbbiós'ó] <i>adj.</i> doubtful, uncertain.
Dottineggiare , [dóttirinedjá're] <i>v. a.</i> to make a shew of learning.	Drappella , [dráppél'lá] <i>f.</i> spear.	Dubio , [dú'bio] Dubitamento , [dúbitámén'tó] <i>m.</i> Dubitansa, [dúbitán'sá] <i>f.</i> doubt.
Dove , [dó've] <i>adv. & conj.</i> where, whither; in case that, provided that; whereas; - <i>ch'esia</i> , where-soever, any where.	Drappellare , [dráppéllá're] <i>v. a.</i> to wave the colors.	Dubitabile , [dúbitábíl'é] <i>adj.</i> doubtful.
Dovechè , [dóvé'ké] <i>adv. & conj.</i> although, wherever.	Drappelletto , [dráppéllét'tó] <i>m.</i> small band.	Dubitamento , [dúbitámén'tó] <i>m.</i> doubt.
Dovere , [dóvé're] <i>v. a. & n. irr.</i> (<i>dono, debbo, deggio; doveri, dovetti; dovrò; dovuto</i>), to owe, be obliged; <i>egli deve venire oggi</i> , he is to come to-day; <i>che dobbiamo fare?</i> what must we do? -, <i>m.</i> duty, task; part; a -, right, as it ought to be; <i>farò il mio -</i> , I'll do my best.	Drappello , [dráppél'lo] <i>m.</i> troop of soldiers, band.	Dubitansa , [dúbitán'sá] <i>f.</i> doubt, fear.
Doveroso , [dóveró'só] <i>adj.</i> dutiful, rightful.	Drappellonare , [dráppéllóná're] <i>v. a.</i> to adorn with tapestry.	Dubitare , [dúbitá're] <i>v. a. & n.</i> to doubt, hesitate.
Dovizia , [dóvi'tsiá] <i>f.</i> riches, wealth; abundance.	Drappellone , [dráppéllóné] <i>m.</i> tapestry, hangings, <i>pl.</i>	Dubitativamente , [dúbitatívámén'té] <i>adv.</i> doubtfully, ambiguously.
Doviziosamente , [dóvitsiósámén'té] <i>adv.</i> abundantly.	Drapperia , [dráppéri'á] <i>f.</i> drapery; silk stuffs, <i>pl.</i>	Dubitativo , [dúbitátiv'ó] <i>see</i> Dubbioso.
Dovizioso , [dóvitsió'só] <i>adj.</i> rich; copious.	Drappiccio , [dráppittshé'lo] <i>m.</i> light silk stuff.	Dubitazione , [dúbitátisió'né] <i>f.</i> doubt, fear.
Dovunque , [dóvún'kwé] <i>adv.</i> wheresoever, wherever.	Drappiere , [dráppié're] <i>m.</i> draper; silk-wsaver.	Dubitevole , [dúbitévó'lé] <i>adj.</i> doubtful.
	Drappo , [dráp'pó] <i>m.</i> mercery; clothes; <i>pl.</i> dress.	Dubitivolmente , [dúbitévólmén'té] <i>adv.</i> doubtfully.
	Drastico , [drásti'kó] <i>adj.</i> drastic, purgative.	Dubitoso , [dúbitó'só] <i>adj.</i> dubious, fearful.
	Driada , [drí'adá] <i>f.</i> dryad.	Duca , [dú'ká] <i>m.</i> general, chief, duke.
	Drittamente , [drittámén'té] <i>adv.</i> <i>see</i> Dirittamente.	Ducale , [dúká'lé] <i>adj.</i> ducal.
	Dritto , [drit'tó] <i>see</i> Diritto, &c.	Ducato , [dúká'tó] <i>m.</i> dukedom, pl. drugs, groceries, <i>pl.</i>
	Drizzare , [dritsá're] <i>v. a.</i> to raise, erect.	
	Droga , [dró'gá] <i>f.</i> drug; <i>droghe</i> , <i>pl.</i> drugs, groceries, <i>pl.</i>	

Ducare, [dúká're] *v. a.* to create a duke.
Ducatone, [dúkató'né] *m. a.* ducat.
Duce, [dú'tshé] *m.* commander, guide.
Duces, [dú't'shéá] *f.* duchy.
Ducenario, [dúts'héná'rió] *m. a.* commander of two hundred soldiers among the Romans.
Ducento, [dúts'hén'tó] *adj.* two hundred.
Ducere, [dú't'shé're] *see* Condurre.
Duchea, [dúké'á] *f.* duchy, dukedom.
Duchesco, [dúké's'kó] *adj.* ducal, of a duke.
Duchessa, [dúké's'sá] *f.* duchess; guide.
Duchessina, [dúkéss'i'ná] *f.* young duchess.
Duchino, [dúki'nó] *m.* young duke.
Due, [dú'é] *adj.* two; *tener tra -*, to hold in suspense.
Ducento, [dúéts'hén'tó] *adj.* two hundred.
Duellante, [dúéllán'té] *m.* duellist, dueller.
Duellare, [dúéllá're] *v. a.* to fight a duel.
Duellatore, [dúéllátó're] *m.* duellist.
Duelista, [dúéllí'stá] *m.* duellist.
Duello, [dúé'ló] *m.* duel, single combat.
Duemila, [duémi'lá] *adj.* two thousand. (*nial.*)
Duennale, [duénná'lé] *adj.* bien.
Duerno, [duér'nó] *m. a.* printed paper consisting of two pages.
Duetanti, [dúéstán'ti] *adv.* as many more, twice as many, double.
Duetto, [dúét'tó] *m.* duet.
Dugento, [dújén'tó] *adj.* two hundred.
Duino, [dúí'nó] *m.* two aces, *pl.*
Dulcicare, [dúltshí'ká're] *v. a.* to sweeten, soften.
Dulcificare, [dúltshí'ká'tó're] *m. a.* a sweetener. (*tress.*)
Dulcinea, [dúltshíné'á] *f.* mis-
Dulcorare, [dúlkórá're] *v. a.* to sweeten.

Dulla, [dúllí'á] *f.* worship of saints.
Dumo, [dú'mó] *m. poes.* bush, thorns, *pl.*
Dumoso, [dú'mó'só] *adj.* full of bushes.
Duna, [dú'ná] *f.* sand-bank.
Dunque, [dún'kwé] *adv.* then.
Duo, [dú'ó] *adj.* two; *m.* duet.
Duodécimo, [dúódé's'hímó] *adj.* twelfth.
Duodécuple, [dúódéskú'pló] *adj.* twelvefold.
Duodenario, [dúódéná'rió] *adj.* of twelve; consisting of twelve units.
Duolo, [dó'ló] *m.* grief, pain.
Duomila, [dúómi'lá] *see* Duemila.
Duomo, [dó'mó] *m.* dome, cathedral.
Duplicare, [dúpliká're] *v. a.* to double.
Duplicatamente, [dúplikátá'mén'té] *adv.* doubly; deceitfully.
Duplicato, [dúpliká'tó] *adj.* doubled; folded; -, *m.* duplicate.
Duplicatura, [dúplikátú'rá] *f.* words inadvertently repeated by the compositor.
Duplicazione, [dúplikátói'sió'né] *f.* doubling.
Duplicità, [dúplitshítá] *f.* Dupli-
citade, **Duplicitate**, *f.* dupli-
city; dissimulation.
Duplicato, [dúplikátó'tó] *adj.* double, twice as many.
Duplo, [dú'pló] *m.* double.
Dura, [dú'rá] *f.* delay; duration; obstinacy; *stare alla -*, to be obstinate.
Durabile, [dúrá'bílé] *adj.* durable, lasting.
Durabilità, [dúrá'bilitá] *f.* Dura-
bilitàade, **Durabilitate**, *f.* du-
rability, duration.
Durabilmente, [dúrá'bilmén'té] *adv.* perpetually.
Duracine, [dúrá'tshíné] and **Du-
 racino**, [dúrá'tshí'nó] *adj.* hard,
 hardish, tough (said of fruits
 the stone of which adheres
 firmly to the pulp).

Duracla, [dúrá'klá] *f.* a kind
 of black grape.
Duramente, [dúrá'mén'té] *adv.*
 hardly, harshly, cruelly.
Duramento, [dúrá'mén'tó] *m.*
 duration, continuance.
Durante, [dúrán'té] *m. a.* kind
 of strong cloth; *mezzo -*, cloth
 of a similar texture, but
 lighter.
Durante, [dúrán'té] *adv.* du-
 ring, lasting.
Durare, [dúrá're] *v. m.* to last,
 hold out, endure; resist, be
 tenacious; - *fatica*, to bear
 labor.
Durastro, [dúrá'stró] *adj.* some-
 what hard.
Durata, [dúrá'tá] *f.* duration.
Durativo, [dúrá'tí'vó] *adj.* du-
 rable, steady. (*endured.*)
Durato, [dúrá'tó] *adj.* lasted,
Durazione, [dúrá'tói'sió'né] *f.* du-
 ration, continuance.
Duretto, [dúré'ttó] *adj.* hardish,
 tough.
Durevole, [dúré'vólé] *adj.* dur-
 able, lasting.
Durevolezza, [dúré'vólé'tsá] *f.*
 durability, continuance.
Durevolmente, [dúré'vólmén'té]
adv. durably, for ever.
Durezza, [dúré'tsá] *f.* hardness,
 induration.
Duricorio, [dúríkó'rió] *adj.*
 hard-skinned (said of fruit).
Durindana, [dúríndá'ná] *f.* Or-
 lando's sword (applied ironi-
 cally to any cowardly bully's
 sword).
Duro, [dú'ró] *adj.* hard, strong;
 stubborn, inexorable, cruel; -,
m. hardness, toughness.
Duttile, [dút'tíle] *adj.* ductile;
 malleable.
Duttilità, [dút'tílitá] *f.* ducti-
 lity, malleability.
Dutto, [dút'tó] *m.* duct, canal.
Duttore, [dút'tó're] *m.* conductor,
 guide.
Dumvirato, [dúúm'virá'tó] *m.*
 dumvirate.
Dumviri, [dúúm'viri] *m. pl.*
 dumvirs, *pl.*

E.

E, this vowel is greatly allied to
 I, both of them being often
 used indifferently, as *Decembre*
 or *Dicembre* (December), *Desi-
 derio* or *Disiderio* (desire), &c. In
 Tuscany it has two sounds: the
 one open as in *mensa* (a table),
 pronounced nearly as the *a* in
 the English word *man*; the
 other closed as *cena* (supper),
 pronounced as the *e* in *lady*.
E, [é] *conj.* and.

E', [é] *for: Egl.*
Ebanista, [ébaní'stá] *m.* cabi-
 net-maker, ebonist.
Ebano, [é'bánó] *m.* ebony.
Ebbe, [ébbé] *Ebbene, [ébbéné]
adv. well then, very well.
Ebbie, [ébbíe] *m.* dwarf-elder.
Ebbrezza, [ébbre'tsá] *Ebbria-
 chezza, [ébbriáké'tsá] *f.* drunk-
 enness, intoxication.
Ebbriaco, [ébbriákó] *adj.* drunk,
 foolish.**

Ebbrietà, [ébbriétá] *see* Eb-
 briachezza.
Ebbro, [ébb'bró] *adj.* drunk.
Ebdomadario, [ébdómádá'rió]
m. hebdomadary.
Ebere, [ébé're] *v. a.* to grow
 weak, faint (*poet.*).
Ebetazione, [ébetátói'sió'né] *f.*
 bluntness, stupidity, obtuseness
 of intellect.
Ebete, [é'bété] *adj.* weak; dull,
 blunted.

- Ebetudine**, [ébetúdí'né] *f.* the quality of one who is dull.
- Ebollimento**, [ébolimén'tó] *m.*
- Ebollizione**, [ébolítsió'né] *f.* ebullition, heat.
- Ebraicamento**, [ébraíkámén'té] *adv.* in a Hebrew manner.
- Ebraico**, [ébraí'kó] *adj.* belonging to the Hebrews; *m.* the Hebrew language; one skilled in the Hebrew language.
- Ebraismo**, [ébraís'mó] *m.* Hebraism.
- Ebraizzare**, [ébraítsá're] *v. a.* to imitate the rites of the Hebrews, adhere to the religious opinions of the Hebrews.
- Ebreo**, [ébré'ó] *m.* a Hebrew.
- Ebrietas**, [ébré'tas] *f.* ebriety.
- Ebrachezza**, [ébríákés'sá] *f.* drunkenness.
- Ebrietas**, [ébríetá'] *see* Ebriachezza.
- Ebrifestoso**, [ébríféstó'só] *adj.* drunk with revelry.
- Ebrio**, [é'brío] *Ebro*, [ébró] *adj.* drunken.
- Ebulliente**, [ébuliénté] *adj.* boiling.
- Ebullizione**, [ébulítsió'né] *f.* the act of boiling, ebullition.
- Eburneo**, [ébur'néó] *Eburno*, [ébur'nó] *adj.* of ivory, white as ivory. (*catomb.*)
- Ecatombe**, [ékátómbé] *f.* he-
- Eccedementente**, [étséhéndémén'té] *adv.* exceedingly.
- Eccedensia**, [étséhéndén'sá] *f.* excess; superfluity.
- Eccedere**, [étséh'éderé] *v. a. & n. irr.* (*see* Cedere) to exceed, surpass, go beyond.
- Eccellente**, [étséhéllén'té] *adj.* excellent, exquisite.
- Eccellentemente**, [étséhélléntémén'té] *adv.* excellently.
- Eccellentissimo**, [étséhélléntissimó] *adj. sup.* title given to princes.
- Eccellenza**, [étséhéllén'sá] *Eccellenzia*, [étséhéllén'sia] *f.* excellency; title given to governors, ministers &c.; *per* -, *par* excellence.
- Eccellere**, [étséh'éleré] *v. a.* to excel.
- Eccelsamente**, [étséhélsámén'té] *adv.* highly, mightily.
- Eccelsitudine**, [étséhélsitá'dine] *f.* highness.
- Eccelso**, [étséhé'só] *adj.* high, lofty; eminent, sublime.
- Eccentricamente**, [étséhéntríkámén'té] *adv.* in an eccentric manner.
- Eccentricità**, [étséhéntríthitá] *f.* eccentricity.
- Eccentrico**, [étséhén'tríkó] *adj.* eccentric; odd.
- Eccessivamente**, [étséhéssivámén'té] *adv.* excessively.
- Eccessività**, [étséhéssivitá] *f.* excess, greatest altitude.
- Eccessivo**, [étséhéssivó] *adj.* excessive, immoderate.
- Eccesso**, [étséhé'só] *m.* excess; elevation, excellence; crime.
- Eccetera**, [étséhé'térá] *f.* and so of the rest.
- Eccettare**, [étséhéttá're] *see* Eccettuare.
- Eccetto**, [étséhé'tó] *adj.* excepted; restricted; -, *prep. & conj.* except, unless; but, save; -, *m.* exception.
- Eccettuare**, [étséhéttúá're] *v. a.* to except; restrict.
- Eccettativo**, [étséhéttúáti'vó] *adj.* exceptive.
- Eccettuazione**, [étséhéttúátsió'né] *Eccessione, [étséhétsió'né] *f.* exception; difference.*
- Eccidio**, [étséhí'dió] *m.* slaughter, ruin.
- Eccitamento**, [étséhítámén'tó] *m.* excitation, instigation.
- Eccitare**, [étséhítá're] *v. a.* to excite, instigate, set on.
- Eccitativo**, [étséhítáti'vó] *adj.* exciting.
- Eccitatore**, [étséhítátó're] *m.* exciter, instigator.
- Eccitazione**, [étséhítátsió'né] *f.* excitation.
- Ecclesia**, [ékklésiá] *f.* church.
- Ecclesiaste**, [ékklésiásté] *m.* Ecclesiastes.
- Ecclesiasticamente**, [ékklésiástikámén'té] *adv.* ecclesiastically.
- Ecclesiastico**, [ékklésiástikó] *adj.* ecclesiastical; - *m.* ecclesiastic, priest.
- Eccliassare**, [ékkliássá're] *see* Eccissare.
- Ecco**, [é'kó] *adv.* here is, there is, here are, there are; behold; *ecco mi pronto*, here I am ready.
- Ecco**, [é'kó] *m.* echo.
- Echeggiare**, [ékédjítá're] *v. a.* to echo, resound.
- Echino**, [éki'nó] *m.* sea-hedgehog; architectural ornament.
- Echio**, [é'kió] *m. bot.* hart's tongue.
- Eclissare**, [éklissá're] *v. a.* to eclipse, obscure.
- Eclissamento**, [éklissámén'tó] *m.* the act of eclipsing; the state of a planet when eclipsed.
- Eclisse**, [éklis'sé] *Eclissi*, [éklis'si] *f.* eclipse.
- Eclittica**, [éklit'tíká] *f.* astr., ecliptic.
- Eclissia**, [éklit'siá] *f.* sunflower.
- Egloga**, [ékló'gá] *f. see* Egloga.
- Eco**, [é'kó] *f.* nymph from whom the word *echo* was derived.
- Economo**, [ékónómá'tó] *m.* the office of an economist.
- Economia**, [ékónómíá] *f.* economy; frugality.
- Economica**, [ékónómiká] *f.* the science of economics.
- Economicamente**, [ékónómikámén'té] *adv.* economically.
- Economico**, [ékónóm'íkó] *adj.* economic; frugal.
- Economista**, [ékónómí'stá] *m.* a writer or professor of public economy.
- Economo**, [ékó'nómó] *m.* steward, manager.
- Ecoule**, [ékú'léó] *m.* an ancient instrument of torture in the form of a horse.
- Económico**, [ékúmé'nikó] *adj.* universal, general.
- Ed**, [éd] *conj.* and.
- Edace**, [édá'tshé] *adj.* voracious; consuming.
- Edema**, [édé'má] *m.* dropsy.
- Edematico**, [édémátí'kó] *adj.* dropsical.
- Edematoso**, [édémátó'só] *adj.* said of a dropsical humor.
- Edera**, [é'dérá] *f.* ivy.
- Ederaceo**, [édérá'tshéó] *Ederoso, [édéro'só] *adj.* like ivy; of ivy.*
- Edicola**, [édi'kóla] *f.* little chapel.
- Edificazione**, [édifikámén'tó] *m.* building.
- Edificare**, [édifiká're] *v. a.* to build, edify, instruct.
- Edificatore**, [édifikátó're] *f.* builder, architect; teacher.
- Edificatorio**, [édifikátó'rió] *adj.* edifying.
- Edificatrice**, [édifikátri'tshé] *f.* instructor.
- Edificazione**, [édifikátsió'né] *f.* building, edification; good example.
- Edificio**, [édifi'tshió] *Edifizio*, [édifi'tsio] *m.* edifice; fabric.
- Edile**, [édi'lé] *m.* edile; *adj.* belonging to an edile.
- Edilità**, [édilitá] *Edilitade*, [édilitáde] *f.* office or dignity of an edile.
- Edilizio**, [édili'tsio] *adj.* of an edile.
- Edima**, [édi'má] *f.* a week; *mezz' -*, the middle of the week.
- Editore**, [éditó're] *m.* editor, publisher.
- Editto**, [édit'tó] *m.* edict, decree. (*tan.*)
- Edittio**, [édi'ttío] *m.* sacris-
- Edizione**, [éditsió'né] *f.* edition, publication.
- Edra**, [é'drá] *see* Edera.
- Educaanda**, [édúkán'dá] *f.* boarding-school Miss.
- Educare**, [édúká're] *v. a.* to educate, instruct.
- Educatore**, [édúkátó're] *m.* preceptor, teacher.

Educatario , [édúkátoríó] <i>m.</i> girls' school.	Effugio , [éffí'jio] <i>f.</i> and Effuge , [éffí'je] <i>effigy, representation.</i>	Eja , [é'já] <i>inf.</i> come come! courage!
Educazione , [édúkátsi'óné] <i>f.</i> education, instruction.	Effimero , [éffí'méro] <i>adj.</i> ephemeral.	Eiaculazione , [éyákúlat'si'óné] <i>f.</i> ejaculation.
Educere , [édúts'hé'ré] <i>v. a.</i> to lead to, introduce.	Efflorescenza , [éfflóreshén'dsá] <i>f.</i> efflorescence.	Ejulatione , [éyúlatsi'óné] <i>f.</i> wailing, lamentation.
Edulo , [édú'lió] <i>m.</i> meat.	Efflusso , [éfflús'só] <i>m.</i> efflux, effusion.	Elà , [elá'] <i>inf.</i> oh! alas!
Efelde , [éféli'dé] <i>f.</i> blister raised by the sun &c.	Effluvio , [éfflú'vió] <i>m.</i> evaporation, exhalation.	Elaborare , [elábórá'ré] <i>v. a.</i> to elaborate.
Efemeride , [éféme'ridé] <i>f.</i> ephemeris.	Effondere , [éffón'déré] <i>v. a. irr.</i> (see <i>Fondere</i>) to pour out, shed.	Elaborata , [elábórátá'té] <i>f.</i> exactness, accuracy.
Effabile , [éffá'bile] <i>adj.</i> effable, utterable.	Effondimento , [éffóndimén'tó] <i>m.</i> effusion.	Elaborato , [elábórátó] <i>adj.</i> elaborated.
Effeminamento , [éffeminá'mén'tó] <i>f.</i> effeminacy, weakness.	Effrenamento , [éffrenátá'mén'té] <i>adv.</i> without restraint.	Elaborazione , [elábórát'si'óné] <i>f.</i> elaboration.
Effeminare , [éffeminá'ré] <i>v. a.</i> to effeminate.	Effrenato , [éffrenátó] <i>adj.</i> unbridled.	Elasticità , [elástits'hité] <i>f.</i> elasticity, spring.
Effeminataggine , [éffeminátá'djine] or Effeminataggine , [éffeminátá'djine] <i>f.</i> effeminacy.	Effumazione , [éffumát'si'óné] <i>f.</i> exhalation.	Elastico , [elástikó] <i>adj.</i> elastic, springy.
Effeminamento , [éffeminátá'mén'té] <i>adv.</i> effeminately.	Effusione , [éffusi'óné] <i>f.</i> effusion, emission.	Elatero , [eláté'ré] <i>m.</i> a small membrane uniting the seed to the receptacle, and throwing it off when ripe. (ty.)
Effeminatessa , [éffemináté'tsá] <i>f.</i> effeminacy, weakness.	Effimero , [éffí'méro] <i>adj.</i> quotidian (said of fever).	Elate , [elá'tó] <i>adj.</i> elate, haughtiness, pride.
Effeminato , [éffeminátó] <i>adj.</i> effeminate, weak; tender, delicate.	Efod , [é'fód] <i>m.</i> ephod.	Elazione , [elátsi'óné] <i>f.</i> elation, haughtiness, pride.
Effratamento , [éfferátá'mén'té] <i>adv.</i> inhumanly.	Eforo , [é'fó'ró] <i>m.</i> a magistrate of the council of the Ephori.	Eleo , [elé'tshé] <i>f.</i> holm-oak.
Effratessa , [éfferáté'tsá] <i>f.</i> effeminacy, weakness.	Egente , [éjén'té] <i>adj. poet.,</i> indigent, needy.	Elefante , [eléfán'té] <i>m.</i> elephant.
Effratato , [éfferátó] <i>adj.</i> cruel, inhuman.	Egestione , [éjéstió'óné] <i>f.</i> egestion, evacuation (little used).	Elefantesco , [eléfánté'skó] <i>Elefantino, [eléfántínó] <i>adj.</i> elephantine.</i>
Effertà , [éffertá] <i>f.</i> cruelty, fierceness.	Egida , [é'jidá] <i>Egide, [é'jidé] <i>f.</i> shield; protection.</i>	Elefantiacono , [eléfántiá'kó] <i>adj.</i> belonging to elephantiasis; said of one affected with elephantiasis.
Effervescenza , [éfferveshén'dsá] <i>f.</i> effervescence, fervor.	Egira , [éjírá] <i>f.</i> Hegira.	Elefantismo , [eléfántis'mó] <i>Elefantiasi, [eléfántiási] <i>f. med.,</i> elephantiasis, leprosy.</i>
Effettivamente , [éffettivá'mén'té] <i>adv.</i> effectively, in fact.	Egli , [é'li] <i>pron. he, it; - stesso</i> , he himself, himself.	Elegante , [elégán'té] <i>adj.</i> elegant, fine, pretty, beautiful; handsome.
Effettivo , [éffettívó] <i>adj.</i> effective, real.	Eglio , [é'li'no] <i>pron. pl. they.</i>	Elegantemente , [elégántémén'té] <i>adv.</i> elegantly, politely.
Effetto , [éffé'tó] <i>m.</i> effect; result, end; in -, in fact, truly, indeed; <i>per questo</i> -, to this purpose, therefore; <i>effetti di un mercante</i> , effects, or goods of a merchant.	Egloga , [é'glóga] <i>f.</i> eclogue.	Eleganza , [elégán'dsá] <i>Eleganza</i> , [elégán'dsiá] <i>f.</i> elegance, neatness.
Effettore , [éffettó'ré] <i>m.</i> Effettrice, [éffettírí'tshé] <i>f.</i> agent, effector.	Egocero , [é'gocéro'té] <i>m.</i> capricorn.	Eleggere , [elé'djéré] <i>v. a. irr.</i> (see <i>Leggere</i>) to elect, choose.
Effettuale , [éffettúá'lé] <i>adj.</i> effectual, efficacious.	Egoismo , [égois'mó] <i>m.</i> egoism.	Eleggibile , [elédjibí'le] <i>adj.</i> eligible.
Effettivamente , [éffettivá'mén'té] <i>adv.</i> effectively, in fact.	Egoista , [égoístá] <i>m.</i> egotist.	Eleggibilità , [elédjibilitá] <i>f.</i> eligibility.
Effettuare , [éffettúá'ré] <i>v. a.</i> to effectuate, fulfill, accomplish.	Egramente , [égrámén'té] <i>adv.</i> reluctantly.	Eleggimene , [elédjimén'tó] <i>m.</i> election; preference.
Efficace , [éffiká'tshé] <i>adj.</i> efficacious, effectual.	Egregiamente , [égréjámén'té] <i>adv.</i> excellently.	Elegia , [eléjía] <i>f.</i> elegy.
Efficacemente , [éffiká'tshémén'té] <i>adv.</i> efficaciously.	Egregio , [égréjío] <i>adj.</i> egregious, famous, wonderful.	Elegiaco , [eléj'ákó] <i>adj.</i> elegiac, mournful; -, <i>m.</i> writer of elegies.
Efficiacia , [éffiká'tshis] <i>f.</i> efficacy, virtue.	Egrosso , [égré'ssó] <i>m.</i> egress.	Elementale , [eléméntá'lé] <i>Elementare, [eléméntá'ré] <i>adj.</i> elementary.</i>
Efficiente , [éffits'hén'té] <i>adj.</i> efficient, powerful.	Egritudine , [égrítú'diné] <i>f.</i> sickness, infirmity.	Elementario , [eléméntá'rió] <i>see</i> <i>Elementale</i> .
Efficienza , [éffits'hén'dsá] <i>f.</i> efficiency, fulfillment.	Egre , [é'gró] <i>Egroto, [égró'tó] <i>adj.</i> ill, infirm, sick; afflicted.</i>	Elemento , [elémén'tó] <i>m.</i> element, principle.
Effigiamiento , [éffijámén'tó] <i>m.</i> image, likeness.	Eguaglianza , [éguálán'dsá] <i>f.</i> equality, parity.	Elemosina , [elémósíná] <i>f.</i> alms, charity.
Effigiare , [éffijá'ré] <i>v. a.</i> to image, paint, represent.	Eguagliare , [éguálá'ré] <i>v. a.</i> to make equal.	Elemosinario , [elémósiná'rió] <i>Elemosiniere, [elémósinié'ré] <i>m.</i> alms-giver, almoner.</i>
	Eguagliatore , [éguálátó'ré] <i>m.</i> equaliser.	
	Eguale , [éguálé] <i>adj.</i> equal, uniform; equitable.	
	Egualità , [éguálitá] <i>Egualitade</i> , <i>Egualitate</i> , <i>f.</i> equality, evenness.	
	Eguamente , [éguálmén'té] <i>adv.</i> equally, alike.	
	Eh! [é] Ehi! [éhi] <i>inf.</i> ha! hem!	
	Ei , [ei] <i>for</i> <i>Egli</i> .	
	Eimè , [éi'mé] <i>inf.</i> alas!	

Elemosinuza , [elémósínú'tsá] <i>f.</i> small charity.	Elidere , [elí'dérés] <i>v. a. irr.</i> (<i>elisi</i> ; <i>eliso</i>), to retrench; suppress.	né <i>f.</i> lucubration, careful study.
Elenco , [elén'kó] <i>m.</i> catalogue, index.	Eligibile , [elíj'i'bile] <i>adj.</i> eligible.	Eludere , [elú'dérés] <i>v. a. irr.</i> (<i>elusi</i> ; <i>eluso</i>), to elude, avoid slyly.
Elenio , [elén'nió] <i>m. bot.</i> , elecampane.	Eligibilità , [elíj'i'bilità] <i>f.</i> eligibility.	Elusione , [elúsió'ne] <i>f.</i> elusion, evasion.
Eleomele , [eléomé'le] <i>m.</i> a sweet oily balsam, produced from the trunk of a Syrian tree.	Elometro , [elíomé'tró] <i>m.</i> instrument used for measuring the apparent diameter of the sun and planets.	Elusorio , [elúsó'rió] <i>adj.</i> illusory, fraudulent.
Elotta , [elé'tá] <i>see</i> Elozione.	Eliscopio , [elíóskó'pió] <i>m.</i> a telescope with fumigated glass for observing the spots on the sun.	Emaciamento , [emátshámén'tó] <i>m.</i> growing thin.
Elettivamento , [elèttivámén'té] <i>adv.</i> by election.	Elliotropio , [eliotró'pió] <i>m.</i> heliotrope, sunflower.	Emaciare , [emátshá're] <i>v. n.</i> to emaciate, grow lean.
Elettivo , [elèttí'vó] <i>adj.</i> elective.	Elliso , [elísíó] <i>m.</i> elysium; <i>adj.</i> elysian.	Emaciato , [emátshá'tó] <i>adj.</i> emaciated.
Eletto , [elé'tó] <i>adj.</i> elected, chosen; rare.	Ellione , [elísíó'ne] <i>f.</i> elision.	Emaciazione , [emátshátsiú'ne] <i>f.</i> emaciation; leanness; decline.
Elettorale , [elèttórá'le] <i>adj.</i> electoral.	Ellisire , [elísí're] <i>m.</i> elyxir.	Emaculato , [emákúlá'tó] <i>adj.</i> spotless.
Elettorato , [elèttórátó] <i>m.</i> electorate, electorship.	Ellisrivate , [elísirví'té] <i>m.</i> the elyxir of life.	Emanare , [emáná're] <i>v. n.</i> to emanate, issue.
Elettore , [elèttóre] <i>m.</i> elector.	Ellso , [elísó] <i>m.</i> elysium.	Emanazione , [emánátsiú'ne] <i>f.</i> emanation, origin.
Elettuario , [elèttová'rió] <i>m.</i> electuary.	Ellitropia , [elíttró'piá] <i>f.</i> sapphire.	Emancipare , [emántshípá're] <i>v. a.</i> to emancipate, set free.
Elettricamente , [elètttriká'mén'té] <i>adv.</i> by electric force.	Ellitropio , [elíttró'pió] <i>see</i> Eliotropio.	Emancipazione , [emántshípátsiú'ne] <i>f.</i> emancipation, freedom.
Elettrico , [elètttríkó] <i>f.</i> electress.	Ellittico , [elít'tíkó] <i>adj.</i> elliptical.	Ematita , [emátí'tá] <i>f.</i> bloodstone.
Elettricismo , [elètttrishí'smó] <i>m.</i> electric force.	Elia , [é'lá] <i>f. bot.</i> , elecampane, starwort.	Emblema , [émblé'má] <i>m.</i> emblem.
Elettricità , [elètttrishitá] <i>f.</i> electricity.	Elia , [é'lá] <i>pron.</i> , she, it; Elle , Ellene , <i>pl.</i> they	Emblematico , [émblémá'tiko] <i>adj.</i> emblematical.
Elettrico , [elètttríkó] <i>adj.</i> electric.	Elleboro , [elélé'bóro] <i>m. bot.</i> , hellebore.	Emblé , [émblí'tshi] <i>m. pl.</i> , a kind of dried indian plum.
Elettrizzare , [elètttridásá're] <i>v. a.</i> to electrify.	Ellenismo , [elénéis'mó] <i>m.</i> hellenism.	Embolismale , [émbólísmá'le] <i>adj.</i> intercalary.
Elettrizzatore , [elètttridásátó're] <i>m.</i> he that electrifies.	Ellenista , [elénéis'tá] <i>m.</i> hellenist; one skilled in Greek.	Embolismo , [émbólí'smó] <i>m. astr.</i> embolism, intercalation.
Elettrizzazione , [elètttridásátsiú'ne] <i>f.</i> electrifying.	Ellera , [el'é'rá] <i>f.</i> ivy.	Embolo , [émbóló] <i>m.</i> piston.
Elettro , [elé'tró] <i>m.</i> amber; metal mixed of gold and silver.	Ellil , [el'li] <i>for</i> Egli, Eglino.	Embrice , [ém'britshé] <i>m.</i> flat tile.
Elettuario , [elèttvá'rió] <i>m.</i> electuary.	Ellisse , [elís'sé] Ellissi , [elís'sí] <i>f.</i> ellipsis; omission.	Embriciata , [émbritshíá'tá] <i>f.</i> a blow from a tile.
Elettura , [elèttvá'rá] <i>f.</i> electorate; having a vote in the election of emperors.	Ellittico , [elít'tíkó] <i>adj.</i> elliptical.	Embriciato , [émbritshá'tó] <i>adj.</i> tiled.
Elevamento , [elévámén'tó] <i>m.</i> elevation, superiority.	Ello , [é'ló] <i>for</i> Egli, Esso.	Embrione , [émbríó'ne] <i>m.</i> embryo.
Elevare , [elévá're] <i>v. a.</i> to elevate, exalt.	Elmato , [el'má'tó] <i>adj.</i> helmeted.	Embroccazione , [émbrókátsiú'ne] Embrocca , [émbróká'ká] <i>f.</i> embrocation.
Elevatezza , [eléváté'tsá] <i>f.</i> height, eminence.	Elmetto , [el'mét'tó] Elmo , [él'mó] <i>m.</i> helmet, casque.	Embroccare , [émbróká'ká're] <i>v. a.</i> to embrocate, foment.
Elevato , [elévátó] <i>adj.</i> elevated, lofty, sublime.	Elocutorio , [elócútó'rió] <i>adj.</i> belonging to elocution.	Emenda , [émén'dá] <i>f.</i> emendation, correction.
Elevatorio , [elévátó'rió] <i>adj.</i> name given to certain muscles in various parts of the body of animals possessing a raising power.	Elocuzione , [elókútsiú'ne] <i>f.</i> elocution, eloquence.	Emendabile , [éméndá'bile] <i>adj.</i> corrigible.
Elevazione , [elévátsiú'ne] <i>f.</i> elevation; superiority.	Elogio , [eló'jó] <i>m.</i> eulogy, panegyric.	Emendamento , [éméndámén'tó] <i>m. see</i> Emenda.
Elezionare , [elétsiúná're] <i>v. a.</i> to elect, choose.	Elongazione , [elóngátsiú'ne] <i>f.</i> elongation, stretching.	Emendare , [éméndá're] <i>v. a.</i> to amend, mend; correct.
Elezione , [elétsiú'ne] <i>f.</i> election, deliberation.	Eloquente , [elókwen'té] <i>adj.</i> eloquent, rhetorical.	Emendamento , [éméndátámén'té] <i>adv.</i> correctly.
Elia , [elíá'kó] <i>adj. astr.</i> , said of planets.	Eloquentemente , [elókwen'témén'té] <i>adv.</i> eloquently.	Emendativo , [éméndátí'vó] <i>adj.</i> corrective.
Elice , [elís'shé] <i>see</i> Elce.	Eloquenza , [elókwen'tsá] <i>f.</i> eloquence.	Emendatore , [éméndátó're] <i>m.</i> emendator, corrector.
Eliceto , [elítshé'tó] <i>m.</i> place planted with oaks.	Eloquio , [elók'wió] <i>m. poet.</i> , discourse, speech.	Emendazione , [éméndátsiú'ne] <i>f.</i> emendation; revision.
Elcona , [elí'kóná] <i>f.</i> mount Helicon.	Elia , [el'sá] <i>f. Elso</i> , [el'só] <i>m.</i> hilt.	
	Elcubrato , [elúkubrátó] <i>adj.</i> elaborated.	
	Elcubrazione , [elúkubrát'siú'ne]	

Emendevole , [éméndé'vóle] <i>see</i> Emendabile.	Empetigginé , [émpéti'djine] <i>f.</i> ring-worm; tetter.	Emungere , [émún'jéré] <i>see</i> Smungere.
Emergente , [émérjén'té] <i>adj.</i> emergent; <i>m.</i> accident.	Emplamente , [émpiámén'té] <i>adv.</i> impiously; unmercifully.	Enarrare , [énarrá're] <i>see</i> Narrare.
Emergenza , [émérjén'dzá] <i>f.</i> emergency, need; occasion, event.	Emplastrare , [émpiástrá're] <i>v. a.</i> to apply a plaster.	Encausto , [énkáá'stó] <i>m.</i> a kind of picture amongst the ancients, the colors of which were prepared with melted wax.
Emergere , [émér'jéré] <i>v. n.</i> <i>irr.</i> (see <i>Mergere</i>) to emerge; rise up.	Emplastro , [émpiá'stró] <i>m.</i> plaster, cataplasm.	Encefalítide , [éntshéphalítidé] <i>f.</i> inflammation of the brain.
Emérito , [éméri'tó] <i>adj.</i> dismissed with entire pay for long services rendered.	Emplema , [émpié'má] <i>f.</i> accumulation of humors in the cavity of the chest.	Enchiridio , [énkiri'dió] <i>m.</i> manual.
Emersione , [émérsi'óné] <i>f.</i> emersion, reappearance.	Emplematico , [émpiémáti'kó] <i>adj.</i> said of one who suffers from humors in the cavity of the chest.	Enclitica , [éntshikli'ká] <i>f.</i> a palpal letter.
Emetico , [émé'tikó] <i>adj.</i> emetic, vomitive.	Empiere , [émp'iéré] <i>v. a.</i> <i>irr.</i> (<i>empito</i> , <i>empuio</i>), to fill up, complete.	Enciclopedia , [éntshiklópedi'á] <i>f.</i> encyclopedia.
Emettere , [émétté're] <i>v. a.</i> to send forth, emit.	Empietà , [émpiétá'] <i>Empietade</i> , <i>Empietate</i> , <i>f.</i> impiety; irreligion.	Enciclopedico , [éntshiklópsé'di'kó] <i>adj.</i> encyclopedical.
Emiciclo , [émitsichló] <i>m.</i> semicircle.	Empiessa , [émpié'szá] <i>f.</i> impiety; filling up.	Enciclopedista , [éntshiklópsé'di'stá] <i>m.</i> encyclopedist.
Emigrania , [émikrá'niá] <i>Emigrania</i> , [émigrá'niá] <i>f.</i> megrim.	Empifondo , [émpifón'dó] <i>m.</i> high tide.	Enclitico , [énkliti'kó] <i>adj.</i> said of particles joined to verbs.
Emigrare , [émigrá're] <i>v. n.</i> to emigrate.	Empimento , [émpimén'tó] <i>m.</i> filling up.	Encomiare , [énkomiá're] <i>v. a.</i> to praise.
Emigrasione , [émigrátsi'óné] <i>f.</i> emigration.	Empio , [émp'ió] <i>adj.</i> impious, inhuman.	Encomiaste , [énkomiá'sté] <i>m.</i> panegyrist.
Eminente , [émínén'té] <i>adj.</i> eminent, lofty; remarkable.	Empire , [émp'iré] <i>v. a.</i> to fill up.	Encomiastico , [énkomiásti'kó] <i>adj.</i> laudatory.
Eminentemente , [émínéntémén'té] <i>adv.</i> eminently.	Empireo , [émp'iré] <i>adj.</i> empyrean; <i>m.</i> empyrean.	Encomiatore , [énkomiátó're] <i>m.</i> eulogist.
Eminentissimo , [émínéntissimó] and Eminentissima , [émínéntissimá] <i>f.</i> title given to cardinals.	Empireumatico , [émpiréumá'tikó] <i>adj.</i> empyreumatical.	Encomio , [énkómio] <i>m.</i> praise, eulogy.
Emolita , [émoli'tá] <i>f.</i> a proportion in arithmetic containing one and a half (as 15).	Empiricamente , [émpirikámén'té] <i>adv.</i> empirically.	Endecasillabo , [éndekásillá'bó] <i>adj.</i> said of verses of eleven syllables.
Emiplegia , [émiplé'jiá] <i>f.</i> a paralysis of the half of the body.	Empirico , [émp'iriko] <i>m.</i> empiric, charlatan.	Endemia , [éndé'miá] <i>f.</i> an endemic disease.
Emisferico , [émisfé'ri'kó] <i>adj.</i> semicircular.	Empito , [émp'itó] <i>m.</i> impetuosity, violence.	Endemico , [éndémí'kó] <i>adj.</i> endemic.
Emisferio , [émisfé'rió] <i>Emisfero</i> , [émisfé'ró] <i>m.</i> hemisphere.	Empitore , [émpitó're] <i>m.</i> accomplice.	Endica , [éndi'ká] <i>f.</i> magazine; forestalling.
Emissario , [émissá'rió] <i>m.</i> emissary; entire-horse, stone-horse; sluice.	Empituosamente , [émpitúósámén'té] <i>adv.</i> impetuously.	Endicajuolo , [éndikáyo'lo] <i>m.</i> a purchaser of goods to sell again; forestaller.
Emissione , [émissi'óné] <i>f.</i> emission; bleeding.	Empitura , [émpitú'rá] <i>f.</i> filling; trimming.	Endicare , [éndiká're] <i>v. n.</i> to purchase goods to re-sell.
Emistichio , [émisti'kió] <i>m.</i> poet., hemistich.	Emplasticamente , [émplástikámén'té] <i>adv.</i> in the manner of a plaster.	Endice , [énditshé] <i>m.</i> sign, token; nest-egg.
Emistiteo , [émistri'té] <i>m.</i> a mixed ague.	Emplastico , [émplástikó] <i>adj.</i> of a plaster.	Endivia , [éndi'viá] <i>f.</i> bot., endive, succory.
Emoliente , [émóllién'té] <i>adj.</i> emollient, softening.	Emporetico , [émpóre'tikó] <i>m.</i> chym., filtering paper.	Eneo , [éné'ó] <i>adj.</i> poet., brazen.
Emolumento , [émolúmén'tó] <i>m.</i> emolument.	Emporio , [émpó'rió] <i>m.</i> fair.	Energeticamente , [énérjéti'kámén'té] <i>adv.</i> energetically.
Emorragia , [émórrá'jiá] <i>f.</i> hemorrhage.	Emungere , [émún'jéré] <i>see</i> Smungere.	Energia , [énérjiá] <i>f.</i> energy, vigor, eloquence.
Emorragiale , [émórróidá'le] <i>adj.</i> hemorrhoidal.	Emulare , [émulá're] <i>v. a.</i> to emulate, vie with.	Energicamente , [énérjikámén'té] <i>adv.</i> energetically.
Emorroidi , [émórró'idí] <i>f. pl.</i> hemorrhoids, <i>pl.</i>	Emulatore , [émulátó're] <i>m.</i> emulator, competitor, rival.	Energico , [énér'jiko] <i>adj.</i> energetic, forcible.
Emorroisza , [émórróis'sá] <i>f.</i> a woman who suffers from the bloody flux. (of blood.)	Emulazione , [émulátsi'óné] <i>f.</i> emulation, competition, rivalry.	Energumeno , [énérgumén'ó] <i>m.</i> demoniac.
Emottisi , [émótti'si] <i>f.</i> spitting	Emulo , [émúlo] <i>m.</i> competitor, rival.	Enervare , [énérvá're] <i>v. a.</i> to enervate.
Emottico , [émóttó'kó] <i>adj.</i> said of one who spits blood.	Emulsione , [émúlsi'óné] <i>f.</i> emulsion.	Enervazione , [énérvátsi'óné] <i>f.</i> enervation.
Emozione , [émótsi'óné] <i>f.</i> emotion, alteration.	Emundazione , [émúndátsi'óné] <i>f.</i> the act and effect of cleaning.	Enfasi , [én'fási] <i>f. rh.</i> emphasis.
		Enfaticamente , [énfátikámén'té] <i>adv.</i> emphatically; with emphasis.
		Enfatico , [énfá'tikó] <i>adj.</i> emphatical.

Enfiagioncella, [énfiájóntshé-lá] *f.* little tumor.
Enfiagione, [énfiájóné] *f.* Enfiamento, [énfiámén'tó] *m.* swelling; pride.
Enfiamento, [énfiámén'tó] *m.* swelling with pride.
Enfiare, [énfiá're] *v. a.* to swell, puff up; become proud.
Enfiativo, [énfiatívó] *adj.* that occasions swelling.
Enfiato, [énfiátó] *m.* swelling, *adj.* swollen, proud.
Enfiatura, [énfiátúr'a] *f.* Enfiamento, [énfiatsió'né] *f.* swelling; pride.
Enfié, [énfié] *adj.* swelling, proud.
Enfiéusi, [énfiéú'si] *f.* a long lease.
Enigma, [énig'má] *m.* enigma, riddle.
Enigmaticamente, [énigmátikámén'té] *adv.* enigmatically.
Enigmatico, [énigmátikó] *adj.* enigmatical.
Enigma, [énim'má] *see* Enigma.
Enorme, [énór'mé] *adj.* enormous.
Enormemente, [énórmémén'té] *adv.* enormously.
Enormezza, [énórmé'tsá] *f.* Enormità, [énórmità] *f.* Enormity.
Enormitate, *f.* enormity.
Enseforme, [énséfor'mé] *adj.* sword-shaped (said of the leaves of plants).
Entasi, [éntás'i] *m.* the thickest part of a column.
Ente, [énté] *m.* being; existence; - *Supremo*, the Supreme Being.
Entimema, [éntime'má] *m.* enthymem.
Entimematice, [éntimémátikó] *adj.* in the manner of an enthymem; one who forms enthymems.
Entità, [éntità] *f.* Entitade, Entitate, *f.* entity, existence.
Entomata, [éntómátá] *pl.*, insects, *pl.*
Entomo, [éntómó] *m.* insect.
Entomoliti, [éntómólit'i] *m.* insects in a petrified state.
Entomologia, [éntómolóji'á] *f.* entomology.
Entomologico, [éntómolój'ikó] *adj.* entomological.
Entragna, [éntrá'n'á] *f.* and **Entragno**, [éntrá'n'ó] *m.* entrails, bowels, *pl.*; inside.
Entrambi, [éntrám'b'i] *Entrambo, [éntrám'bó] *adj.* both.
Entramento, [éntrámén'tó] *m.* entrance, opening.
Entrante, [éntrán'té] *adj.* entering, penetrating; forceful, powerful; *il mese* - next month; -, *m.* beginning, entrance.
Entrare, [éntrá're] *v. a.* & *a. to**

enter; step in; penetrate; - *in ballo*, to open a ball; - *in collera*, to fall into a passion; - *in parola*, to begin a discourse; - *in possessione*, to take possession of.
Entrata, [éntrátá] *f.* entrance; income; prelude.
Entratore, [éntrátór'é] *m.* one who enters; novice.
Entratura, [éntrátúr'a] *f.* entrance; access, admittance; *aver - con uno*, to be familiar with one.
Entro, [én'tró] *adv.* & *pp.*, within; - *un mese*, within a month.
Entromettere, [éntrómett'é're] *v. a.* to introduce.
Entusiasmo, [éntúsias'mó] *m.* enthusiasm.
Entusiasta, [éntúsias'tá] or **Entusiaste**, [éntúsias'té] *m.* enthusiast, fanatic.
Entusiastico, [éntúsias'tikó] *adj.* enthusiastic.
Enula, [énulá] *f. bot.*, starwort.
Enumeramento, [énümérámén'tó] *m.* enumeration.
Enumerare, [énümérá're] *v. a.* to enumerate, reckon.
Enumerazione, [énümérátsió'né] *f.* enumeration, numbering.
Enunciare, [énúntshá're] *v. a.* to declare, express.
Enunciativa, [énúntshiatívá] *f.* an exposition of facts, exposition, declaration.
Enunciativo, [énúntshiatívó] *adj.* enunciative.
Enunciazione, [énúntshiat'sió'né] *f.* Enunziarione, [énúntsiatsió'né] *f.* declaration, expression.
Enolpila, [éólipilá] *f.* instrument serving to demonstrate the force of water reduced to vapor.
Eoo, [é'óó] *adj.* oriental, eastern.
Epa, [épá] *f.* paunch.
Epaté, [épáté] *m.* the liver.
Epatice, [épátiká] *f. bot.*, liverwort.
Epatice, [épátikó] *adj.* hepatic.
Epatite, [épátit'é] *f.* inflammation of the liver.
Epatta, [épátátá] *f. astr.*, epatt.
Epiodio, [épitahé'dió] *m.* elegy, funeral song.
Epieheja, [épi'é'yá] *f.* benign interpretation of laws; equity.
Eplco, [é'pikó] *adj.* epic, heroic.
Epioticamente, [épikrátikámén'té] *adv.* little by little.
Epicureo, [épi'kúré'ó] *adj.* epicurean.
Epidemia, [épidémia] *f.* epidemical disease.
Epidemico, [épidémikó] *adj.* epidemical. (*epidermis*.)
Epidermide, [épidérmidé] *f.*

Epifania, [épi'fán'á] *f.* epiphany.
Epigastrio, [épi'gástrió] *m.* the upper part of the abdomen.
Epiglotta, [épi'glót'tá] *f.* epiglottis.
Epigrafe, [épi'gráfé] *f.* epigraph, inscription; device.
Epigraffa, [épi'gráf'á] *f.* the art of composing epigraphs.
Epigramma, [épi'grám'má] *m.* epigram.
Epigrammatico, [épi'grámmátikó] *adj.* epigrammatical.
Epigrammatista, [épi'grámmátistá] *m.* epigrammatist.
Epigrammista, [épi'grámmistá] *m.* epigrammatist.
Epigrammetto, [épi'grámmét'tó] *m.* a short epigram.
Epilessia, [épi'lésai'á] *f.* epilepsy, falling sickness.
Epilletico, [épi'lét'ikó] *adj.* epileptic.
Epilogamento, [épi'lógámén'tó] *m.* epilogue; summary.
Epilogare, [épi'lógá're] *v. a.* to sum up, conclude.
Epilogazione, [épi'lógátsió'né] *f.* conclusion.
Epilogo, [épi'lógó] *m.* epilogue.
Epimone, [épi'mó'ne] *m.* a rhetorical figure, consisting of a repetition of the same word to produce a moving effect.
Epinolo, [épinól'tsió] *m.* a triumphal song.
Episcopale, [épi'skópál'é] *adj.* episcopal.
Episcopato, [épi'skópátó] *m.* bishopric.
Episcopio, [épi'skóp'ió] *m.* an episcopal palace.
Episodaggare, [épisódédjá're] and **Episodiare**, [épisodiá're] *v. a.* to make episodes.
Episodicamente, [épisodikámén'té] *adv.* by way of episode.
Episodio, [épisód'ió] *adj.* episeodical.
Episodio, [épisód'ió] *m.* episode, digression.
Epistassi, [épi'stás'si] *m.* bleeding at the nose.
Epistillo, [épi'stilió] *m.* an architrave. (*letter*.)
Epistola, [épi'stólá] *f.* epistle.
Epistolare, [épi'stólá're] *adj.* epistolary.
Epistolario, [épi'stólárió] *m.* letter-book; epistles, *pl.*
Epistolamente, [épi'stólármén'té] *adv.* by letters.
Epistoleta, [épi'stólét'tá] *f.* short letter.
Epitaffio, [épitáf'fió] *Epitaffio*, [épitáf'fió] *m.* epitaph; inscription.
Epitafista, [épitáf'istá] *m.* a composer of epitaphs.
Epitalamio, [épitálám'ió] *m.* nuptial song.

Epitoma, [épité'má] *m.* external medical application, epitheum.
Epiteto, [épi'tétó] *m.* epithet.
Epitimbra, [épitim'brá] *f.* dodder.
Epitimo, [épití'mió] or **Epitomo**, [épitó'mó] *m.* thyme-flower.
Epitomare, [épitómá're] *v. a.* to epitomize, abridge.
Epitomatore, [épitómátó're] *m.* abridger, compiler.
Epitome, [épi'tómé] *m.* epitome.
Epittima, [épititti'má] *f.* fomentation.
Epittimare, *v. n. med.*, to foment.
Epittimasione, [épitittimásió'né] *f.* the act of fomentation.
Epizootia, [épitsoótia] *f.* contagious malady in animals; epizooty.
Epoca, [é'póka] *f.* epoch, period.
Epodo, [é'pódó] *m.* an epode.
Epopea, [é'pópéa] *f.* the nature or subject of an epic poem.
Epopeico, [é'popeí'kó] *adj.* epic.
Epopeja, [é'popejá] *f.* epopee.
Epitagon, [é'pitágo'nó] *m.* heptagon.
Epitasillabo, [é'pitási'llá'bó] *adj.* of seven syllables.
Epula, [é'púlá] *f.* banquet.
Epulonaccio, [é'puloná'tshó] *m.* very great eater.
Epulone, [é'puló'né] *m.* glutton, gormand.
Equabile, [é'kwá'bile] *adj.* equable, equal.
Equabilità, [é'kwá'bilità] *f.* equability.
Equabilmente, [é'kwá'bilmén'té] *adv.* equally.
Equalità, [é'kwá'lità] *Equalitate*, *Equalitate*, *f.* likeness, uniformity.
Equamente, [é'kwá'mén'té] *adv.* equitably, justly.
Equanimità, [é'kwánimità] *f.* equanimity, moderation, self-possession.
Equanimo, [é'kwá'nimó] *adj.* equanimous; smooth.
Equato, [é'kwá'tó] *adj.* leveled.
Equatore, [é'kwátó're] *m.* equator. (equation.)
Equazione, [é'kwátsiósne] *f.* Equation.
Equestre, [é'kwé'stré] *adj.* equestrian.
Equiangolo, [é'kwíán'gólo] *adj.* equiangular.
Equidistante, [é'kwidistan'té] *adj.* of the same distance.
Equidistansa, [é'kwidistán'dsá] *f.* equal distance.
Equiditurno, [é'kwiditúr'nó] *adj.* having an equal duration.
Equilatero, [é'kwilá'téro] *adj.* equilateral.

Equilibrare, [é'kwilibrá're] *v. a.* to balance equally.
Equilibratore, [é'kwilibrátó're] *m.* a balancer.
Equilibrasione, [é'kwilibrátsiós'né] *f.* equipoise.
Equilibrio, [é'kwili'brió] *m.* equilibrium, equipoise.
Equino, [é'kwí'nó] *adj.* of a horse.
Equinoxiale, [é'kwínótsiá'lé] *adj.* equinoctial.
Equinosio, [é'kwínó'tsió] *m. astr.*, equinox.
Equipaggiare, [é'kwipádjá're] *v. a.* to equip, fit out, man.
Equipaggio, [é'kwipá'djó] *m.* equipage, equipment; retinue, baggage, effects, *pl.* carriage and horses; crew, ship's people.
Equiparare, [é'kwipará're] *v. a.* to equal, compare.
Equipollente, [é'kwipóllén'té] *adj.* of equal power.
Equipollensa, [é'kwipóllén'dsá] *f.* an equivalent (used when speaking of prepositions).
Equiponderante, [é'kwipóndéránté] *adj.* of equal weight.
Equiponderansa, [é'kwipóndérán'dsá] *f.* equal weight.
Equiponderata, [é'kwipóndérá'tá] *v. n.* to be equal in weight.
Equiseti, [é'kwisé'tó] *m. bot.*, horsetail.
Equità, [é'kwitá'] *Equidade*, *Equitate*, *f.* equity, right.
Equitare, [é'kwitá're] *v. n. poet.*, to ride on horseback.
Equitazione, [é'kwitátsiós'né] *f.* riding, horsemanship.
Equite, [é'kwité] *m.* knight.
Equitemporaneo, [é'kwitémpóránéó] *adj.* of equal duration.
Equivalenti, [é'kwiválén'té] *adj.* equal in value; *- m.* equivalent, equal value.
Equivalentemente, [é'kwiváléntémén'té] *adv.* equivalently.
Equivalentia, [é'kwiválén'dsá] *f.* equivalence.
Equivalere, [é'kwiválé're] *v. n. irr. (see Valere)* to be of the same value.
Equivocale, [é'kwivóká'le] *adj.* equivocal, ambiguous.
Equivocamente, [é'kwivókámén'té] *adv.* equivocally.
Equivocamento, [é'kwivókámén'tó] *m.* ambiguity.
Equivocare, [é'kwivóká're] *v. a.* to equivocate; mistake.
Equivocazione, [é'kwivókátsiós'né] *f.* equivocation; mistake.
Equivoco, [é'kwí'vókó] *adj.* equivocal, ambiguous; *- adv.* equivocally; *- m.* double meaning.
Equivocoso, [é'kwivókó'só] *adj.* ambiguous, dubious.

Equo, [é'kwó] *m.* a horse.
Equo, [é'kwó] *adj.* just, equitable.
Eguoreo, [é'kwó'reó] *adj.* maritime.
Era, [é'rá] *f.* era, epoch, period.
Eradicare, [é'rádiká're] *v. a.* to root out.
Eradicativo, [é'rádikáti'vó] *adj.* eradicator; destructive.
Eradicatore, [é'rádikátó're] *m.* rooter out; destroyer.
Erario, [é'rá'rió] *m.* public treasury, exchequer.
Erba, [é'r'ba] *f.* herb, grass; *- colombiana*, *bot.* vervain; *malá-*, weed; *- tras'ulla*, idle words, *pl.*
Erbaola, [é'r'ba'tshá] *f.* weed.
Erbaoso, [é'r'ba'tshéó] *adj.* herbaceous, grassy.
Erbaggio, [é'r'ba'djó] *m.* esculent plants, pot-herbs, *pl.*
Erbaio, [é'r'ba'yó] *m.* pasture-ground.
Erbaiuolo, [é'r'ba'yó'lo] *m.* herbalist.
Erbaie, [é'r'ba'le] *adj.* herbaceous, grassy (little used).
Erbario, [é'r'ba'rió] *m.* herbal.
Erbaio, [é'r'ba'tó] *adj.* grassy; *m.* tart made from herbs.
Erbecciare, [é'r'bedjá're] *v. n.* to vegetate, become grassy.
Erbeta, [é'r'bet'tá] *f.* small slender herb.
Erbile, [é'r'bi're] *v. n.* to clothe with grass.
Erborivo, [é'r'birívó] *adj.* herbivorous.
Erboiaio, [é'r'bó'la'yó] *see* Erbaiuolo.
Erbolare, [é'r'bó'la're] *v. a.* to seek for herbs.
Erbolare, [é'r'bó'la're] *m.* herbalist; simpler.
Erbollina, [é'r'bó'liná] *f.* small herb.
Erborare, [é'r'bó'rá're] *v. n.* to collect simples.
Erbosetto, [é'r'bósét'tó] *adj.* somewhat grassy.
Erbosio, [é'r'bó'só] *adj.* herbous, grassy.
Erbuco, [é'r'ba'tshé] *f. pl.* Erbuco, [é'r'ba'tshi] *m. pl.* small herbs, esculent herbs, *pl.*
Erbuccia, [é'r'bú'tshá] *f.* short grass; turf, sward.
Ercoleo, [é'r'kú'leó] *adj.* herculean.
Ereda, [é'rédá] *see* Erede.
Eredare, [é'rédá're] *v. a.* to inherit.
Erede, [é'rédé] *m. & f.* heir; heiress.
Eredità, [é'réditá] *Ereditade*, *Ereditate*, *f.* inheritance, heritage.
Ereditare, [é'réditá're] *v. n.* to inherit.

Ereditario , [éredítá'rió] <i>Ereditevole</i> , [éredíté'vólé] <i>adj.</i> hereditary.	Ermetico , [érmé'tikó] <i>adj.</i> hermetic.	Erro , [ér'ró] <i>m.</i> error; hook (o a well); term used by peasants.
Ereggere , [éré'djéré] <i>see</i> Ergere .	Ermo , [érmó] <i>adj.</i> solitary, desert; -, <i>m.</i> hermitage.	Erroneamente , [érrónéamén'té] <i>adv.</i> erroneously.
Eremita , [éremi'tá] <i>m.</i> hermit, anchorite.	Ermodattilo , [érmódattí'ló] <i>m.</i> colchicum.	Erronella , [érrónéllá] <i>f.</i> the having errors.
Eremitaggio , [éremítá'djé] <i>m.</i> hermitage.	Ernia , [ér'niá] <i>f.</i> hernia, rupture.	Erroneo , [érró'néó] <i>Erronice</i> , [érró'níké] <i>adj.</i> erroneous; rambling.
Eremitico , [éremi'tikó] <i>adj.</i> hermitic, solitary.	Erniaria , [érniá'riá] <i>f.</i> bot., rupture-wort.	Erroraccio , [érrórá'tshó] <i>m.</i> great blunder.
Eremitorio , [éremító'rió] <i>Eremitoro</i> , [éremító'ró] <i>m.</i> hermitage; retreat.	Ernoso , [érnió'só] <i>adj.</i> heronious, ruptured.	Errore , [érró'ré] <i>m.</i> error, mistake, fault, trespass; <i>per</i> -, through mistake.
Eremo , [érmó] <i>see</i> Eremitaggio .	Erodente , [érodén'té] <i>adj.</i> corrosive.	Erta , [ér'tá] <i>f.</i> declivity, steep, slope; <i>stars all</i> -, to be or stand upon one's guard.
Eresia , [éresi'á] <i>f.</i> heresy.	Eros , [éró's] <i>m.</i> hero.	Ertesa , [érté'sá] <i>f.</i> steep; stiffness.
Eresiarca , [éresiár'ká] <i>m.</i> heresiarch.	Eroessa , [éroés'sá] <i>see</i> Eroina .	Erto , [ér'tó] <i>adj.</i> steep; arduous; -, <i>m.</i> declivity.
Ereipilla , [éresi'píllá] <i>f.</i> erysipelas.	Eroicamento , [éroi'kámén'té] <i>adv.</i> heroically.	Erubescenza , [érubeshén'dsá] <i>Erubescenza</i> , [érubeshén'dsá] <i>f.</i> blush, shame.
Eretaggio , [éretá'djé] <i>m.</i> heritage, patrimony.	Eroietta , [éroi'tshítá] <i>f.</i> quality constituting a hero.	Eruca , [érú'ká] <i>f.</i> rocket; cat-erpillar.
Eretico , [éretiká'lé] <i>adj.</i> heretical.	Eroicizzare , [éroi'tshítá'ré] <i>v. a.</i> to place among heroes.	Erudimento , [érudimén'tó] <i>m.</i> erudition, teaching.
Ereticamente , [éretikámén'té] <i>adv.</i> heretically.	Eroice , [éroi'ké] <i>adj.</i> heroic, glorious.	Erudire , [éru'dí're] <i>v. a.</i> to instruct, teach.
Ereticare , [éretiká'ré] <i>v. a.</i> to fall into heresy.	Eroico , [éroi'ké] <i>adj.</i> heroic, glorious.	Eruditamente , [érudítámén'té] <i>adv.</i> learnedly.
Eretico , [éré'tikó] <i>m.</i> heretic.	Eroica , [éroi'niá] <i>f.</i> heroine.	Erudito , [éru'dító] <i>adj.</i> erudite, learned.
Eretto , [éré'tó] <i>adj.</i> erect, straight, upright.	Eroismo , [éroi's'mó] <i>m.</i> heroism, bravery.	Erudizione , [érudítsi'óné] <i>f.</i> erudition, learning.
Erettore , [érettó'ré] <i>m.</i> a builder; said also of certain muscles.	Erompere , [érom'péré] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Kompero) to burst forth.	Erumper , [érum'péré] <i>v. a.</i> to break forth violently, burst forth.
Eresione , [éresió'né] <i>f.</i> erection; institution.	Erosione , [érosió'né] <i>f.</i> corrosion.	Eruettare , [éru'ttá're] <i>v. a.</i> to eruct, belch.
Ergastolo , [érgá'stóló] <i>m.</i> prison, dungeon.	Erotico , [érot'ikó] <i>adj.</i> erotic.	Eruettazione , [éru'ttátsi'óné] <i>f.</i> eructation.
Ergere , [ér'jéré] <i>v. a.</i> irr. (<i>ersi</i> ; <i>erfo</i>) to erect, raise.	Erpete , [ér'pété] <i>m. med.</i> , herpes, erysipelas.	Eruzione , [éru'tsi'óné] <i>f.</i> eruption.
Ergo , [érgó] <i>adv.</i> ergo, therefore.	Erpicamento , [érpikámén'tó] <i>m.</i> harrowing; clambering.	Ervo , [ér'vó] <i>m.</i> black vetch.
Erica , [é'riká] <i>f. bot.</i> , heath.	Erpicare , [érpiká'ré] <i>v. a.</i> to harrow; clamber.	Esacerbamento , [ésátshérbámén'tó] and Esacerbazione , [ésátshérbátsi'óné] <i>m.</i> exasperation.
Eridano , [éridá'nó] <i>m.</i> Eridanus.	Erpicatofo , [érpikátó'yó] <i>m.</i> net for quails, &c.	Esacerbare , [ésátshérbá're] <i>v. a.</i> to exasperate, irritate, provoke.
Erigere , [éri'jéré] <i>v. a.</i> to raise.	Erpiole , [ér'pishé] <i>m.</i> harrow.	Esacordo , [ésákór'dó] <i>m.</i> a musical instrument of six chords; harmonious system of six sounds, called a sixth, or a hexachord.
Erlie , [éri'lé] <i>adj.</i> belonging to a master.	Errabile , [érrábí'lé] <i>adj.</i> liable to err.	Esagerare , [éságérá're] <i>v. a.</i> to exaggerate, enlarge.
Erigone , [érigóné] <i>f.</i> Erigone.	Errabondo , [érrábón'dó] <i>adj.</i> errant, vagrant.	Esagerativo , [éságérá'tí'vó] <i>adj.</i> apt to exaggerate.
Erinne , [érin'né] <i>f.</i> one of the Furies.	Erramento , [érrámén'tó] <i>m.</i> error.	Esageratore , [éságérátó'ré] <i>m.</i> an exaggerator.
Erisipela , [érisipé'lá] <i>f.</i> erysipelas.	Errante , [érrán'té] <i>part. pres.</i> erring; in error; wandering, roving, cavalier; -, <i>m.</i> knight-errant; -, <i>m.</i> stroller, vagabond.	Esagerazione , [éságérátsi'óné] <i>f.</i> exaggeration, aggravation, hyperbole.
Erisipatoloso , [érisipátóló'só] <i>adj.</i> of the nature of erysipelas.	Errare , [érrá're] <i>v. a.</i> to err; wander, roam; mistake.	Esagitare , [ésájitá're] <i>v. a.</i> to vex, harass.
Erma , [ér'má] <i>m.</i> a figure of the god Mercury in bronze or marble without arms or legs placed by the Romans at the corners of streets.	Errata , [érrá'tá] <i>f.</i> portion, share; errata, <i>pl.</i>	Esagitazione , [ésájitátsi'óné] <i>f.</i> vexation, trouble.
Ermafrodito , [érmáfródi'tó] <i>m.</i> hermaphrodite.	Erratamente , [érrátámén'té] <i>adv.</i> erroneously.	
Ermellino , [érméllí'nó] <i>m.</i> ermine.	Erratico , [érrá'tikó] <i>adj.</i> erratic, errant.	
Ermenutica , [érméndutí'ká] <i>f.</i> the art of interpreting monuments &c.	Errato , [érrá'tó] <i>adj.</i> mistaken, confused.	
Ermeino , [érmési'nó] <i>Erminio</i> , [érmisínó] <i>m.</i> saracen.	Erriño , [érri'nó] <i>m.</i> a medicine given to cause sneezing.	

Esagonato, [éságónátó] *adj.* made in the form of a hexagon.
Esagone, [éságónó] *m.* hexagon; having six sides.
Esalabile, [ésalábile] *adj.* exhalable, evaporable.
Esalamento, [ésaláméntó] *m.* evaporation.
Esalare, [ésaláré] *v. a.* to exhale; expire.
Esalatojo, [ésalátójó] and **Esalatore**, [ésalátóré] *m.* air-hole, ventilator.
Esalazione, [ésalátsiósé] *f.* exhalation, evaporation.
Esaltamento, [ésáltáméntó] *m.* exaltation, elevation.
Esaltare, [ésáltáré] *v. a.* to exalt, extol, praise; value.
Esaltatore, [ésáltátóré] *m.* panegyrist.
Esaltazione, [ésáltátsiósé] *f.* exaltation, praise.
Esame, [ésámé] *m.* examination; swarm of bees.
Esamerone, [ésáméróné] *m.* the six days in which God created the Universe.
Esometro, [ésámétró] *m. pros.*, hexameter.
Esamina, [ésáminá] *Esaminanza*, [ésáminánás] *f.* examination.
Esaminare, [ésámináré] *v. a.* to examine; discuss.
Esaminatore, [ésáminátóré] *m.* examiner.
Esaminazione, [ésáminátsiósé] *f.* **Esamine**, [ésáminé] *m.* examination.
Esangue, [ésángué] *adj.* bloodless; half dead.
Esanimare, [ésánimáré] *v. a.* to terrify, dishearten.
Esanime, [ésánimé] *adj.* terrified, discouraged.
Esarca, [ésárká] and **Esarco**, [ésárkó] *m.* esarch, vice-regent.
Esarcato, [ésárkátó] *m.* sub-patriarchate.
Esasperamento, [ésásperáméntó] *m.* *see* Esasperazione.
Esasperare, [ésásperáré] *v. a.* to exasperate, provoke.
Esasperazione, [ésásperátsiósé] *f.* exasperation, irritation.
Esastico, [ésástikó] *m.* an epigram composed of six verses.
Esastilo, [ésástiló] *m.* an edifice having six columns in front.
Esattamente, [ésáttáméntó] *adv.* exactly, strictly.
Esattezza, [ésáttétsá] *f.* exactness, punctuality.
Esatto, [ésáttó] *adj.* exact, accurate, careful.
Esattore, [ésáttóré] *m.* collector, gatherer.

Esaudimento, [ésáwdiméntó] *m.* hearing and granting.
Esaudire, [ésáwdiré] *v. a.* to attend to; grant.
Esauditore, [ésáwditóré] *m.* he that grants.
Esaudizione, [ésáwditsiósé] *f.* *see* Esaudimento.
Esauribile, [ésáwribile] *adj.* exhaustible.
Esaurire, [ésáwriré] *v. a.* to exhaust, dry up.
Esautorare, [ésáwtóráré] *v. a.* to deprive one of authority.
Esazione, [ésátsiósé] *f.* exaction.
Esca, [éská] *f.* bait; food, victuals, pl. tinder.
Escajuolo, [éskájóló] *m.* a seller of ammunition.
Escandescence, [éskándéshénté] *adj.* flying into a passion.
Escandescenza, [éskándéshéndás] *f.* sudden wrath, anger, passion.
Escandola, [éskándólá] *f. mar.*, cabin.
Escara, [éskárá] *f.* scar, scab.
Escato, [éskáto] *m.* snare; allurement.
Escavazione, [éskávátsiósé] *f.* excavation.
Eschetta, [éskétítá] *f.* small bait; allurement.
Eschio, [éskió] *m.* beech-tree.
Escimento, [éschiméntó] *m.* issue, way out, passage.
Escire, [éschiré] *see* Uscire.
Escolta, [éschítá] *f.* issue.
Esclamamento, [ésklámáméntó] *m.* exclamation.
Esclamare, [ésklámáré] *v. a.* to exclaim.
Esclamativo, [ésklámátívó] *adj.* exclamatory.
Esclamatore, [ésklámátóré] *m.* one who exclaims.
Esclamazione, [ésklámátsiósé] *f.* exclamation, cry.
Escludere, [ésklúderé] *v. a. irr.* (*esclui*; *escluso*) to exclude, except.
Esclusione, [ésklúsiósé] *f.* and **Esclusiva**, [ésklúsvá] *exclusion*.
Esclusivamente, [ésklúsváméntó] *adv.* exclusively.
Esclusivo, [ésklúsvó] *adj.* exclusive, excepting.
Escogitare, [éskójtáré] *v. a.* to meditate, invent.
Escogitativa, [éskójtátívá] *f.* thinking faculty.
Escogitatore, [éskójtátóré] *m.* a deep thinker.
Escolpazione, [éskólpátsiósé] *f.* justification.
Escorazione, [éskórútsiósé] *f.* excretion.
Escreato, [éskréátó] *m.* spitting out catarrh.

Ecrementale, [éskréméntálé] *adj.* relative to excrement.
Ecrementizio, [éskréméntiátsiósé] and **Ecrementoso**, [éskréméntósó] *adj.* excrementitious.
Ecremento, [éskréméntó] *m.* excrement, excretion.
Ecreasenza, [éskréshéndás] *f.* excrecence.
Ecretore, [éskrétóré] *adj.* assisting excretion.
Ecretorio, [éskrétórió] *adj.* excretory.
Ecrezione, [éskrétsiósé] *f.* excretion.
Escuble, [éskúbile] *f. pl.*, night watches, *poet.*
Escubitore, [éskúbitóré] *m.* night watcher, sentinel.
Esculapio, [éskulápió] *m.* the constellation Serpentarius.
Esculento, [éskuléntó] *adj.* esculent.
Escule, [éskuló] *m.* a kind of beech.
Escursione, [éskursiósé] *f.* excursion, digression.
Excusa, [éskúsá] *f.* excuse.
Excusabile, [éskúsábile] *adj.* excusable, pardonable.
Excusare, [éskúsáré] *v. a.* to excuse.
Excusatorio, [éskúsátórió] *adj.* serving to excuse.
Excusazione, [éskúsátsiósé] *f.* excuse; plea.
Excusable, [ésékrábile] *adj.* execrable.
Execrabilità, [ésékrábitá] *f.* quality of being execrable.
Execrabilmente, [ésékrábitméntó] *adv.* execrably.
Execrando, [ésékrándó] *adj.* execrable.
Execratore, [ésékrátóré] *m.* hater.
Execratorio, [ésékrátórió] *adj.* said of an oath calling for punishment from God in the event of one having spoken falsely.
Execrare, [ésékráré] *v. a.* to execrate, detest, hate.
Execrazione, [ésékrátsiósé] *f.* execration, hatred.
Executare, [ésékútvá] *v. a.* to execute.
Executivo, [ésékútvó] *adj.* executive, executory.
Executore, [ésékútóré] *m.* executor, hangman.
Executoria, [ésékútórió] *f.* the office and business of an executor.
Executoriali, [ésékútóriólé] *adj.* executive (said of judge's mandates).
Executrice, [ésékútrítshé] *f.* executrix.
Esecuzionale, [ésékútsiósé] *l.* a judge's decree.

Esecuzione, [ésékútsió'né] *f.* execution, performance.
Esedra, [éséd'rá] *f.* an assembly-room.
Esegesi, [éséjé'si] *f.* exegesis.
Esegetico, [éséjé'ti'kó] *adj.* narrative (said especially of poetry).
Esegibile, [éségwibi'le] *adj.* capable of being performed.
Eseguimento, [éségwimén'tó] *m.* execution.
Eseguire, [éségwi'ré] *v. a.* to execute, perform.
Eseguitore, [éségwité'ró] *see* Esecutore.
Esempigrasia, [ésémpigrá'siá] *adv.* for instance.
Esemio, [ésém'pió] *m.* example, copy; *per* -, for instance.
Esemplare, [ésémplá'ré] *adj.* exemplary; -, *m.* copy, model; -, *v. a.* to copy, imitate.
Esemplarità, [ésémplarità'] *f.* exemplarity, good example.
Esemplarmente, [ésémplármén'té] *adv.* exemplarily.
Esemplativamente, [ésémplátivmén'té] *adv.* by way of example.
Esemplativo, [ésémplátí'vó] *adj.* exemplary.
Esemplificare, [ésémplifiká'ré] *v. a.* to exemplify, illustrate.
Esemplificatamente, [ésémplifikátámén'té] *adv.* by way of example.
Esemplificativo, [ésémplifikátí'vó] *adj.* apt to exemplify.
Esemplificatore, [ésémplifikátó'ré] *m.* exemplifier, imitator, copier.
Esemplificazione, [ésémplifikát'sió'né] *f.* exemplification, copy.
Esemplio, [ésém'pló] *m.* example, copy, rule.
Esempire, [ésémtá'ré] *v. a.* to exempt, except; privilege;
ESEMPTARI, *v. r.* to exempt or excuse one's self.
Esempite, [ésén'té] *adj.* exempt.
Esempionare, [ésémt'sió'ná'ré] *see* Esentare.
Esempione, [ésémt'sió'né] *f.* exemption, immunity, freedom.
Esequiale, [ésékwiá'le] *adj.* exequial; funeral.
Esequiare, [ésékwiá'ré] *v. a.* to bury.
Esequio, [ésék'wié] *f. pl.*, **Esequio**, [ésék'wió] *m.* obsequies, *pl.*; burial.
Esercere, [ésér'tshéré] *v. a.* to exercise (little used).
Esercitamento, [ésértshítámén'tó] *m.* exercise; labor.
Esercitare, [ésértshítá'ré] *v. a.* to exercise; train; practise; carry on; **ESERCITARI**, *v. r.* to exercise one's self, take exercise.

Esercitativo, [ésértshítátí'vó] *adj.* exercising; laborious.
Esercitatore, [ésértshítátó'ré] *m.* exerciser.
Esercitazione, [ésértshítát'sió'né] *f.* exercise, theme.
Esercito, [ésér'tshító] *m.* army.
Esercizio, [ésértshi'tsió] *m.* exercise, practice; theme; pursuit; *mil.* *for* P -, to exercise (the troops).
Eseredare, [ésérédá'ré] *v. a.* to disinherit.
Esergo, [ésér'gó] *m.* small circular space round a medallion.
Esibire, [ésibi'ré] *v. a.* to exhibit, offer, present, show; **ESIBIRI**, *v. r.* to offer one's self.
Esibita, [ésibi'tá] *f.* exhibition, presentation; notary's fees, *pl.*
Esibitore, [ésibitó'ré] *m.* exhibitor.
Esibizione, [ésibitsió'né] *f.* exhibition, offering; tender.
Esiccante, [ésikkán'té] *part. pres.*, drying up.
Esigente, [ésijén'té] *part. pres.*, exigent, acquiring.
Esigenza, [ésijén'dsá] **Esigenza**, [ésijén'dsiá] *f.* exigency, want.
Esigere, [ési'jéré] *v. a.* *irr.*, *e-salto*; to exact; require.
Esigibile, [ésiji'bile] *adj.* requirable. (small)
Esiguo, [ési'guó] *adj.* exiguous.
Esilarare, [ésilárá'ré] *v. a.* to exhilarate, cheer up.
Esile, [ési'lé] *adj.* slender, lean, weak.
Esiliare, [ésiliá'ré] *v. a.* to exile, relegate.
Esilio, [ési'lió] **Esiglio**, [ési'ló] *m.* exile, banishment.
Esimare, [ésimá'ré] *v. a.* to estimate.
Esimere, [ési'méré] *v. a.* to exempt, free; **ESIMERI**, *v. r.* to free one's self, save one's self from.
Esimio, [ési'mió] *adj.* excellent, rare, exquisite, extraordinary.
Esimare, [ésináni'ré] *v. a.* to annihilate.
Esistenza, [ésistén'dsá] *f.* existence, life.
Esistere, [ési'stéré] *v. a.* *irr.*, *esistito*, to exist, subsist; live
Esistimare, [ésistimá'ré] *see* Stimare.
Esistimazione, [ésistimát'sió'né] *f.* esteem, opinion.
Esitabondo, [ésitábón'dó] *adj.* uncertain.
Esitamento, [ésitámén'tó] *m.* hesitation.
Esitare, [ésitá'ré] *v. a.* to sell, retail; -, *v. a.* to waver, hesitate.
Esitate, [ésitá'tó] *adj.* sold; uncertain.

Esitazione, [ésitát'sió'né] *f.* hesitation, doubt.
Esito, [ésitó] *m.* issue, event; success; sale; course.
Esiziale, [ésitsiá'le] *adj.* destructive; fatal.
Esizio, [ési'tsió] *m.* destruction, ruin.
Esodo, [ésódó] *m.* exodus.
Esofago, [ésófá'gó] *m.* esophagus.
Esolito, [ésólotó] *adj.* out of use, antiquated.
Esondare, [ésóndá'ré] *v. a.* to overflow.
Esorabile, [ésorábi'le] *adj.* plausible, easy to be appeased.
Esorbitante, [ésórbítán'té] *adj.* exorbitant, excessive.
Esorbitantemente, [ésórbítántémén'té] *adv.* exorbitantly.
Esorbitanza, [ésórbítán'dsá] *f.* exorbitancy, enormity.
Esorcismo, [ésórsis'mó] *m.* exorcism.
Esorcista, [ésórtshi'stá] *m.* exorcist.
Esorcizzare, [ésórtshidzá'ré] *v. a.* to exorcise.
Esorcizzazione, [ésórtshidzá't'sió'né] *f.* the act of exorcising.
Esordio, [ésórdió] *m.* exordium, preamble. (begin)
Esordire, [ésórdi'ré] *v. a.* to adorn, embellish.
Esornare, [ésórná'ré] *v. a.* to adorn, embellish.
Esornativo, [ésórnátívó] *adj.* said of eloquence.
Esortare, [ésórtá'ré] *v. a.* to exhort, advise.
Esortativo, [ésórtátí'vó] *adj.* exhortative.
Esortatore, [ésórtátó'ré] *m.*
Esortatrice, [ésórtátrits'hé] *f.* exhorter.
Esortatorio, [ésórtátó'rió] *adj.* having the power of exhorting.
Esortazione, [ésórtát'sió'né] *f.* exhortation.
Esorto, [ésórtó] *m.* the rising of a star.
Esoso, [ésósó] *adj.* hateful, detestable.
Esostesi, [ésóstó'si] *f.* tumor in the bones.
Esoticità, [ésótitshi'tá] *f.* the quality of being exotic.
Esotico, [ésó'tikó] *adj.* exotic, foreign.
Esandere, [éspán'déré] *v. a.* *irr.*, (*see* Spandere) to expand, display.
Esansione, [éspánsió'né] *f.* expansion, display.
Espediente, [éspédién'té] *adj.* fit, proper; useful; -, *m.* expedient, means.
Espedire, [éspédi'ré] *v. a.* to despatch.
Espeditamente, [éspeditámén'té] *adv.* in haste.

Eseditivo, [éspéditi'vó] *adj.* expeditions, quick.
Esedito, [éspédi'tó] *adj.* expedite; despatched.
Esedizione, [éspéditsi'óné] *f.* expedition; speed.
Esellere, [éspé'léré] *v. a. irr.* (*espulsi*; *espulso*) to expel, banish.
Esperiente, [éspérién'té] *adj.* expert.
Esperientemente, [éspériéntémén'té] *adv.* with experience.
Esperienza, [éspérién'dsá] *f.* experience, experiment, trial.
Esperimentale, [éspériméntálé] *adj.* experimental.
Esperimentalmente, [éspériméntalmén'té] *adv.* experimentally.
Esperimentare, [éspériméntá're] *v. a.* to experience, try.
Esperimentato, [éspériméntátó] *adj.* experienced, tried.
Esperimentatore, [éspériméntátó're] *m.* experimenter.
Esperimento, [éspérimén'tó] *m.* experiment, experience.
Esperio, [éspé'rió] *adj.* western.
Esperire, [éspéri're] *v. n.* to know by experience.
Espero, [éspé'ró] *m.* the evening star.
Esperatamente, [éspértámén'té] *adv.* by experience.
Esperito, [éspér'tó] *adj.* expert, skilful.
Esperibile, [éspéti'bilé] *adj.* desirable.
Espectare, [éspéttá're] *v. a.* to expect, look for.
Espectativa, [éspéttátí'vá] *f.* expectation, hope, hope of obtaining a benefice.
Espectazione, [éspéttátsi'óné] *f.* expectation.
Espectatorante, [éspéttótórán'té] *med.* expectorative.
Esplare, [éspiá're] *v. a.* to expiate; spy.
Esplatore, [éspiátó're] *m.* spy.
Esploratio, [éspiátó'rió] *adj.* expiatory.
Esplazione, [éspiátói'óné] *f.* expiation, satisfaction.
Esplare, [éspiá're] *v. a.* to swindle, rob sily.
Esplatore, [éspiátó're] *m.* swindler, pick-pocket.
Esplazione, [éspiátói'óné] *f.* robbery; swindling.
Esplare, [éspiá're] *v. n.* to expire, breathe out.
Esplazione, [éspiátói'óné] *f.* expiration, breathing out.
Espletivo, [éspéti'vó] *adj.* expletive.
Esplabile, [éspikábi'lé] *adj.* explainable.
Esplicare, [éspiká're] *v. a.* to explain (little used).

Esplativo, [éspikát'ivó] *adj.* apt to explain.
Esplatore, [éspikátó're] *m.* explainer, interpreter.
Esplazione, [éspikátsi'óné] *f.* explanation (little used).
Esplcitamente, [ésplichitámén'té] *adv.* explicitly.
Esplcito, [ésplichitó] *adj.* explicit, plain, clear; formal.
Esplodere, [éspládé're] *v. n.* to explode, dissipate.
Esplorare, [ésplórá're] *v. a.* to explore, sound.
Esploratore, [ésplórató're] *m.* explorer, searcher, spy.
Esplorazione, [ésplórátsi'óné] *f.* exploring, examination, spying out.
Esplazione, [ésplosi'óné] *f.* explosion.
Esponente, [éspónén'té] *m.* demandant (legal term).
Esporre, [éspór're] *v. a. irr.* (*see* *Porre*) to expose; represent; risk, hazard; explain, interpret; - *la vita*, to venture one's life; *Esponat*, *v. r.* to expose one's self, offer one's self ready.
Esportare, [éspórtá're] *v. a.* to export.
Esportazione, [éspórtátsi'óné] *f.* exportation.
Espositivo, [éspósiti'vó] *adj.* explaining.
Espositore, [éspósitó're] *m.* expeditor, interpreter.
Esposizione, [éspósitsi'óné] *f.* exposition, explanation.
Esposito, [éspó'stó] *m.*; *fanciullo* - , foundling.
Espressamente, [éspresámén'té] *adv.* expressly, positively.
Espressione, [éspresió'óné] *f.* expression.
Espressiva, [éspresí'vá] *f.* expression; representation.
Espressivamente, [éspresívámén'té] *adv.* expressively, expressly.
Espressivo, [éspresí'vó] *adj.* expressive, significant; energetic.
Espresso, [éspres'só] *adj.* express, precise, firm; -, *adv.* expressly, positively.
Esprimere, [éspri'mére] *v. a. irr.* (*espressi*, *espresso*) to express; declare.
Esprobare, [ésprobá're] *v. a.* to reproach, reprove; censure.
Esprobabile, [ésprobábi'lé] *adj.* deserving of reproof.
Esprobatore, [ésprobátó're] *m.* reprover, blamer.
Esprobazione, [ésprobátsi'óné] *f.* reproach, reprimand.
Espropriazione, [éspropriátsi'óné] *f.* expropriation.
Esugnabile, [éspún'ábi'lé] *adj.* conquerable.

Esugnare, [éspún'á're] *v. a.* to subdue, conquer, take by assault.
Esugnatore, [éspún'átó're] *m.* conqueror, subduer.
Esugnazione, [éspún'átsi'óné] *f.* taking by assault, conquest.
Esulsione, [éspúlsi'óné] *f.* expulsion.
Esulsiva, [éspúlsi'vá] *f.* expulsive force or virtue (said especially of bodily humors).
Esulsivo, [éspúlsi'vó] *adj.* expulsive.
Esulsore, [éspúlsó're] *m.* Esputrice, [éspútri'tshé] *f.* expeller.
Esungere, [éspún'jéré] *v. a. irr.* (*see* *Pungere*) to expunge, cancel, blot out.
Esurgibile, [éspúrgábi'lé] *adj.* capable of being cleansed.
Esurgare, [éspúrgá're] *v. a.* to purge, scour.
Esurgatorio, [éspúrgátó'rió] *adj.* cleansing.
Esurgazione, [éspúrgátsi'óné] *f.* expectoration, spitting.
Esquisitamente, [éskwisitámén'té] *adv.* exquisitely.
Esquisitessa, [éskwisitét'sá] *f.* excellence, choiceness; nicety.
Esquisito, [éskwisit'ó] *adj.* exquisite, excellent.
Esquisitore, [éskwisitó're] *m.* searcher, observer.
Esquisizione, [éskwisitsi'óné] *f.* perquisition.
Essa, [é'sá] *pron.* she, it, the same; *Essa*, *pl.* they.
Essempio, [éssém'pió] *see* *Esempio* (because).
Essendochè, [ésséndókè] *conj.*
Essenza, [éssén'dsá] *f.* essence; nature.
Essenziale, [éssénsiá'lé] *adj.* essential; -, *m.* essential part.
Essenzialmente, [éssénsiálmén'té] *adv.* essentially.
Essequio, [éssé'kuic] *see* *Esequio*.
Essere, [é'séré] *v. aux. irr.* (*sono*, *sei*, *è*, *siamo*, *siete*, *sono*; *era*; *fui*, *fosti*, *fu*, *fummo*, *foste*, *furono*; *sarò*; *sii*, *sia*; *stato*), to be, become; belong; be about; *che sarà di lui?* what will become of him? *fui per morire*, I was near dying; - *per andare*, to be about to go, to be ready to go; - *bene con alcuno*, to be well with one; -, *m.* being, existence; state; - *supremo*, Supreme Being.
Essi, [é'si] *pron. pl.*, they.
Essicante, [éssikán'té] *adj.* drying up.
Essiccativo, [éssikát'ivó] *adj.* desiccative.
Essicazione, [éssikátsi'óné] *f.* desiccation.

Essilarato , [éssilárá'tó] <i>adj.</i> exhilarated.	Estimabile , [éstimá'bile] <i>adj.</i> estimable.	Estraordinario , [éstráórdiná-ríó] <i>adj.</i> extraordinary, uncommon, unusual.
Esso , [é'só] <i>pron.</i> he, it.	Estimare , [éstimá're] <i>v. a.</i> to esteem; regard; think.	Estrarre , [éstrár're] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Trarre) to extract; collect.
Està , [éstá] <i>see</i> Estate.	Estimativa , [éstimátí'vá] <i>f.</i> understanding, judgment.	Estrattivo , [éstráttí'vó] <i>adj.</i> having an extracting virtue.
Estasi , [é'sási] <i>f.</i> ecstasy, trance.	Estimatore , [éstimató'ró] <i>m.</i> estimator.	Estratto , [éstrá'ttó] <i>m.</i> extract; abridgment.
Estate , [éstá'té] <i>f.</i> summer.	Estimatrice , [éstimátrí'tshé] <i>f.</i> valuer, appraiser.	Estrattore , [éstráttó'ró] <i>m.</i> one who takes out goods from the custom-house.
Estatico , [éstá'tikó] <i>adj.</i> ecstatic.	Estimazione , [éstimátsió'né] <i>f.</i> estimation; value.	Estravagante , [éstravágán'té] <i>adj.</i> extravagant, odd.
Etemporale , [éstémporá'lé] <i>adj.</i> extemporaneous.	Estimo , [é'stimó] <i>m.</i> impost, tax, appraising; <i>adj.</i> outward (little used).	Estravaganza , [éstravágán'dzá] <i>f.</i> extravagance.
Etemporaneo , [éstémporá'néó] <i>adj.</i> extemporary, impromptu, sudden.	Estinguere , [éstin'guéré] <i>v. a. irr.</i> (<i>estinsi</i> ; <i>estinfo</i>) to extinguish.	Estrazione , [éstrátsió'né] <i>f.</i> extraction, drawing out; descent.
Etemporalità , [éstémporálità'] <i>f.</i> the faculty of extemporising.	Estingibile , [éstinguí'bile] <i>adj.</i> extinguishable.	Estramente , [éstrámámén'té] <i>adv.</i> extremely, excessively.
Etemporaneamente , [éstémporámémén'té] <i>adv.</i> extemporaneously.	Estingitore , [éstinguitó'ró] <i>m.</i> extinguisher, destroyer.	Estremità , [éstrémítá'] <i>Estremitate, <i>Estremitate</i>, <i>f.</i> extremity, misery.</i>
Estendere , [éstén'déré] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Tendere) to extend, stretch.	Estintivo , [éstin'tí'vó] <i>adj.</i> extinctive.	Estrimo , [éstré'mó] <i>adj.</i> extreme, utmost; excessive; <i>estrema unzione</i> , <i>f.</i> extreme unction; <i>essere agli estremi</i> , to be at the point of death; - <i>m.</i> extremity, last moment.
Estendibile , [ésténdí'bile] <i>adj.</i> extensible, dilatable.	Estinto , [éstin'tó] <i>adj.</i> extinguished; dead.	Estricare , [éstríká're] <i>v. a.</i> to extricate.
Estensione , [ésténsió'né] <i>f.</i> extension, largeness.	Estinzione , [éstintsíó'né] <i>f.</i> extinction, destruction.	Estrinsecamente , [éstrínsékámén'té] <i>adv.</i> extrinsically.
Estensivo , [ésténsí'vó] <i>adj.</i> extensive; large.	Estirpamento , [éstirpámén'tó] <i>m.</i> extirpation.	Estrinseo , [éstrín'séko] <i>adj.</i> extrinsic.
Estensore , [ésténsó'ró] <i>m. anat.</i> extensor.	Estirpare , [éstirpá're] <i>v. a.</i> to extirpate, destroy.	Estro , [é'stró] <i>m.</i> poetic rage, enthusiasm.
Estenuare , [ésténúá're] <i>v. a.</i> to extenuate, emaciate.	Estirpatore , [éstirpátó'ró] <i>m.</i> destroyer.	Estrudere , [éstrá'duré] <i>v. a. irr.</i> (<i>estrusi</i> ; <i>estruso</i>) to extrude, expel.
Estenuativo , [ésténúátí'vó] <i>adj.</i> emaciating.	Estirpazione , [éstirpátsió'né] <i>f.</i> extirpation, destruction.	Estuante , [éstúán'té] <i>adj.</i> hot, fervent.
Estenuato , [ésténúá'tó] <i>adj.</i> thin.	Estispicio , [éstispí'tshió] <i>m.</i> inspection of the entrails of animals in sacrifices.	Estuazione , [éstúátsió'né] <i>f.</i> estimation.
Estenuazione , [ésténtúátsió'né] <i>f.</i> extenuation, leanness; weakness.	Estivale , [éstivá'lé] <i>Estivo, [ésti'vó] <i>adj.</i> estival, of summer.</i>	Estuoso , [éstúó'só] <i>adj.</i> ardent, fervent, stormy.
Esteriore , [ésterió're] <i>adj.</i> exterior, external.	Esto , [é'stó] <i>for</i> Questo (<i>poetical</i>).	Esturbare , [éstúrbá're] <i>v. a.</i> to expel, fling off.
Esteriorità , [ésterióritá'] <i>f.</i> outside.	Estogliere , [éstó'l'éro] <i>see</i> Estollere.	Esuberante , [ésubérán'té] <i>adj.</i> exuberant, redundant.
Esteriormente , [ésteriórmén'té] <i>adv.</i> externally, outwardly.	Estollere , [éstól'l'éro] <i>v. a. irr.</i> to extol, praise.	Esuberanza , [ésubérán'dzá] <i>f.</i> exuberance, superabundance.
Esterminare , [ésterminá're] <i>v. a.</i> to exterminate, destroy.	Estorquere , [éstór'kwéré] <i>v. a. irr.</i> (<i>estorsi</i> ; <i>estorto</i>) to extort, wring.	Esuberare , [ésubérá're] <i>v. a.</i> to cause to come out; suck out.
Esterminatore , [ésterminátó'ró] <i>m.</i> destroyer.	Estrazione , [éstrátsió'né] <i>f.</i> extorsion.	Esula , [é'súlá] <i>f.</i> milk-thistle, sea-lettuce.
Esterminazione , [ésterminátsió'né] <i>f.</i> Esterminio, [éstermíníó] <i>m.</i> destruction, havoc.	Estra , [é'strá] <i>adv.</i> outwardly.	Esulare , [ésulá're] <i>v. a.</i> to exile, banish.
Esteramente , [ésterámémén'té] <i>adv.</i> externally, outwardly.	Estradotale , [éstrádótá'lé] <i>adj.</i> in addition to dower.	Esulcerare , [ésul'tshérá're] <i>v. a.</i> to excruciate.
Esternare , [éstérná're] <i>v. a.</i> to reveal, avow.	Estragiudicialmente , [éstrájúditshíálmén'té] <i>adv.</i> extrajudicially.	Esulcerativo , [ésul'tshérátrí'vó] <i>adj.</i> apt to excruciate.
Esterno , [éster'nó] <i>adj.</i> external; of yesterday.	Estramissione , [éstrámissió'né] <i>f.</i> emission.	Esulcorazione , [ésul'tshérátsió'né] <i>f.</i> excruciation.
Estero , [é'stéro] <i>adj.</i> foreign; <i>commercio</i> -, <i>m.</i> foreign trade.	Estraneamente , [éstránémén'té] <i>adv.</i> strangely, in a foreign manner.	Esule , [é'sulé] <i>adj.</i> exiled.
Esterrefatto , [ésterrefát'tó] <i>adj.</i> frightened.	Estraneo , [éstrá'néó] <i>adj.</i> strange; foreign; -, <i>m.</i> stranger, foreigner.	Esultante , [ésul'tán'dzá] <i>f.</i> joy.
Esterativo , [ésterási'vó] <i>adj.</i> detersive, cleansing.	Estraordinariamente , [éstráórdináriámén'té] <i>adv.</i> extraordinarily.	Esultare , [ésul'tá're] <i>v. a.</i> to exult, rejoice exceedingly.
Estesamente , [éstésámén'té] <i>adv.</i> extensively; distinctly.		Esultazione , [ésul'tátsió'né] <i>f.</i> exultation, delight.
Esteso , [ésté'nó] <i>adj.</i> extended, ample.		
Estetica , [éstéti'ká] <i>f.</i> esthetics.		
Estetico , [éstéti'kó] <i>adj.</i> belonging to esthetics.		
Estima , [ésti'má] <i>f.</i> esteem, re-		

Esurire, [esúri're] *v. n.* to be hungry.
Esusto, [esú'stó] *adj.* burnt, consumed.
Età, [età'] *Etade, Etate, f. age, century; - cadente, old age; - minore, under age.*
Etera, [é'térá] *f. Etere, [é'té-ré] m. ether, air; firmament, sky.*
Etereo, [eté'réo] *Eterio, [eté-rió] adj. ethereal, celestial.*
Eterizzare, [éterizsá're] *v. a.* to purify.
Eternale, [etérná'lé] *adj. eternal.*
Eternalità, [etérnáli'tá] *nity.*
Eternalmente, [etérnálmén'té] *adv. eternally.*
Eternamento, [etérnámnén'té] *adv. eternally.*
Eternare, [etérná're] *v. a.* to eternize.
Eternità, [etérnità] *Eternitade, Eternitate, f. eternity.*
Eterno, [éter'nó] *adj. eternal, everlasting; - adv. eternally.*
Eteroclitto, [eté'ró'klitó] *adj. irregular, anomalous; odd.*
Eterodoso, [eté'ródó'só] *adj. heterodox.*
Eterogeneo, [eté'rójé'néó] *adj. heterogeneous.*
Etesie, [éte'sié] *f. pl. trade-winds, pt.*
Etica, [é'tiká] *f. ethics, moral philosophy; consumption.*
Eticamente, [étikámén'té] *adv. ethically.*
Etichetta, [étikét'tá] *f. etiquette, ceremony; ticket, label.*
Etico, [é'tikó] *adj. ethic, moral; hectic, consumptive.*
Etimologia, [étimolój'já] *f. etymology.*
Etimologicamente, [étimolójikámén'té] *adv. etimologically.*
Etimologico, [étimolój'jiko] *adj. etymological.*
Etimologista, [étimolój'istá] *m. etymologist.*
Etimologizzare, [étimolójidsá're] *v. n.* to form etymologies.
Etiologia, [etióló'já] *f. etiology.*
Etiopo, [etió'pé] *m. an inhabitant of Ethiopia.*
Etnico, [ét'nikó] *m. pagan, heathen.*
Etra, [é'trá] *f. poes. ether, sky.*
Ettagono, [ét'tá'gónó] *m. heptagon.*

Ettasillabo, [ét'tásillá'bó] *adj. a word of seven syllables.*
Ette, [é'té] *m. a trifle, a mere nothing.*
Eucaristia, [éukáristi'á] *f. eucharist, communion.*
Eucaristico, [éukáristi'kó] *adj. sacramental.*
Euchimo, [éuki'mó] *m. wholesome food.*
Eufemismo, [éufémis'mó] *m. ra. euphemism.*
Eufonia, [éufóni'á] *f. euphony.*
Eunuco, [éunú'kó] *m. eunuch.*
Eupatorio, [éupátó'rió] *m. bot. agrimony.*
Euripo, [éuri'pó] *m. a race of the sea.*
Euritmia, [éuritmi'á] *f. eurythmy, symmetry.*
Euro, [éu'ró] *m. poes., east-wind.*
Euronoto, [éurónó'tó] *m. south-east wind.*
Eutanasia, [éutáná'siá] *f. a tranquil death.*
Eutrapelia, [éutrápeli'á] *f. moderation in amusement.*
Evacuamento, [évákúsmén'tó] *m. see Evacuazione.*
Evacuare, [évákúá're] *v. n.* to evacuate, empty; clear.
Evacuativo, [évákúáti'vó] *adj. evacuating, purgative.*
Evacuazione, [évákúátsiós'né] *f. evacuation.*
Evadere, [évádéré] *v. n. irr. (evasi, evaso) to escape; abscond.*
Evagazione, [évágátsiós'né] *f. distraction.*
Evangelicamente, [évánjélikámén'té] *adv. evangelically.*
Evangelico, [évánjé'likó] *adj. evangelical.*
Evangelio, [évánjé'lió] *m. gospel.*
Evangelista, [évánjéli'stá] *m. evangelist.*
Evangelizzare, [évánjélidsá're] *v. n.* to preach the gospel.
Evangelo, [évánjé'ló] *m. gospel.*
Evaporabile, [évápórá'bile] *adj. evaporable.*
Evaporamento, [évápórámén'tó] *m. see Evaporazione.*
Evaporare, [évápórá're] *v. n.* to evaporate; melt away, vanish.

Evaporativo, [évápóráti'vó] *adj. of an evaporative nature.*
Evaporatorio, [évápórátó'rió] *m. suffumigation.*
Evaporazione, [évápórátsiós'né] *f. evaporation.*
Evellere, [évél'ére] *see Svellere.*
Evenimente, [événimén'tó] *m. event.*
Evento, [évén'tó] *m. success, event, accident.*
Eventuale, [événtuá'lé] *adj. eventual, casual.*
Eventualità, [événtuálità'] *f. eventuality; contingency.*
Eversione, [évérsiós'né] *f. overthrow, destruction.*
Eversore, [évérsó're] *m. overthrower, destroyer.*
Eventere, [évérté're] *v. a.* to overturn, ruin.
Evidente, [évídén'té] *adj. evident, visible, plain, clear.*
Evidentemente, [évídéntémén'té] *adv. evidently, plainly.*
Evidenza, [évídén'dsá] *f. evidence; proof.*
Evincere, [évin'tshéré] *v. a. irr. (see Vincere) to dispossess.*
Eviscerare, [évitsshérá're] *v. a.* to disembowel.
Evisceratore, [évitsshérátó're] *m. one who disembowels.*
Evitable, [évità'bile] *adj. evitable, avoidable.*
Evitare, [évità're] *v. a.* to avoid, escape.
Evitatore, [évitató're] *m. avoider.*
Evitazione, [évitätsiós'né] *f. avoiding, escaping.*
Evizione, [évitsiós'né] *f. jur. eviction; proof.*
Evo, [é'vó] *m. age, century.*
Evocare, [évóká're] *v. a.* to evocate; conjure.
Evòè, [évóé] *an exclamation made to Bacchus.*
Evoluzione, [évólútsiós'né] *f. mil. evolution.*
Exconsolo, [éxkónsó'ló] *m. an ex-consul.*
Exgetico, [éxjéti'kó] *(better Esagetico) adj. narrative.*
Extempore, [éxtémpó're] *adj. extemporaneous.*
Eslandio, [étsiándi'ó] *adv. even, also, yet; - che, however, although.*

F.

F, is pronounced like in English: *Festa* (feast).
Fa [fá'] *m.* the fourth note in music. (ing: fabric.)
Fabbrica, [fáb'briká] *f. build-*

Fabbricamento, [fábbrikámén'tó] *m. fabrication, structure.*
Fabbricante, [fábbrikán'té] *m. manufacturer. (to build; forge.)*
Fabbricare, [fábbriká're] *v. a.*

Fabbricatore, [fábbrikátó're] *m. builder, mason; forger; intriguer, liar.*
Fabbricazione, [fábbrikátsiós'ná] *f. building, structure.*

- Fabbriciere**, [fábricitshé're] or **Fabbrichiere**, *m.* superintendent of the building of a church or other large edifice.
- Fabbricone**, [fábrrikó'né] *m.* large building, great edifice.
- Fabbricuola**, [fábrrikú'tshá] *f.* small building.
- Fabbrile**, [fábrri'lé] *adj.* of a smith; belonging to any manual art.
- Fabbro**, [fábbró] **Fabro**, [fá-bró] *m.* smith, blacksmith; workman; forger, inventor.
- Fabulico**, [fáboli'kó] *adj.* fabulous, figurative.
- Fabula**, [fáb'ula] &c., *see* Favola &c.
- Fabulazione**, [fábúlatióné] *f.* conversation, conferring.
- Faccella**, [fátshé'lá] *f.* small lighted torch. (business.)
- Faccenda**, [fátshén'dá] *f.* affair.
- Faccenderia**, [fátshéndéri'á] *see* Affannoneria.
- Faccendetta**, [fátshéndét'tá] *f.* slight affair.
- Faccendevole**, [fátshéndévó'lé] *adj.* intermeddling.
- Faccendiera**, [fátshéndiér'á] *f.* meddling woman, busybody.
- Faccendiere**, [fátshéndiér'ré] *m.* intriguer, factotum.
- Faccendino**, [fátshéndi'nó] *m.* an intermeddler.
- Faccendone**, [fátshéndóné] *m.* a disturber.
- Faccendoso**, [fátshéndósó] *adj.* busy, bustling (little used).
- Faccetta**, [fátshé'tá] *f.* small face; (*jeu*) angular cut.
- Faccinaccio**, [fákkíná'tshé] *m.* arrant knave.
- Faccinaggiare**, [fákkínédj'á're] *v. a.* to work like a porter.
- Faccinieria**, [fákkínéri'á] *f.* porter's work; mean action.
- Faccinresco**, [fátshínés'kó] *adj.* appertaining to a porter.
- Faccino**, [fákkí'nó] *m.* porter; scoundrel; *adj.* vile, abject.
- Faccia**, [fá'tshá] *f.* face, visage; appearance, show. outside; page; in -, to one's face; - a -, face to face, man to man; *congiar* -, to change color; *far* -, to grow impudent, dare.
- Facciaccia**, [fátshá'tshá] *f.* ugly face.
- Facciata**, [fátshé'tá] *f.* façade, front; page.
- Facciola**, [fátshó'lá] *f.* small square bit of paper.
- Face**, [fá'tshé] *f.* torch, brand.
- Facella**, [fátshé'lá] **Facellina**, [fátshélli'ná] *f.* small torch, small light.
- Facemante**, [fátshétámén'té] *adv.* facetiously.
- Facetare**, [fátshétá're] *v. a.* to be facetious, jest, joke.
- Faceto**, [fátshé'tó] *adj.* facetious, gay.
- Facezia**, [fátshé'siá] *f.* merry conceit, waggery.
- Facidanno**, [fátshidán'nó] *adj.* used *substantively*, mischievous person.
- Facile**, [fá'tshilé] *adj.* easy, pliant; convenient; - *all'ira*, prone to anger; *womo* -, *m.* affable man.
- Facilità**, [fátshilitá] **Facilitade**, **Facilitate**, *f.* facility, easiness; readiness.
- Facilitare**, [fátshilitá're] *v. a.* to make easy.
- Facilimento**, [fátshilmén'té] *adv.* easily, readily.
- Facimale**, [fátshimá'lé] *adj.* used *substantively*, mischievous boy.
- Facimento**, [fátshimén'tó] *m.* doing, performance; work.
- Facimola**, [fátshi'mólá] *f.* **Facimolo**, [fátshimóló] *m.* sorcery (little used).
- Facinoroso**, [fátshinórósó] *adj.* atrocious.
- Facitoje**, [fátshitó'yó] *adj.* feasible, practicable (*vulgarism*).
- Facitore**, [fátshitó're] *m.* **Facitrice**, [fátshitrí'tshé] *f.* maker, workman.
- Facitura**, [fátshitú'rá] *f.* making, performance.
- Facoltà**, [fákkóltá] **Facoltade**, **Facoltate**, *f.* faculty, power; property, riches, *pl.*
- Facoltoso**, [fákkóltósó] *adj.* powerful, wealthy.
- Facondamento**, [fákkóndámén'té] *adv.* eloquently.
- Facondia**, [fákkón'diá] *f.* eloquence; fluency (of speech).
- Facondità**, [fákkónditá] **Faconditade**, **Faconditate**, *f.* eloquence (little used).
- Facondo**, [fákkón'dó] *adj.* eloquent. (*totum*.)
- Factotum**, [fáctótúm] *m.* a factotum.
- Facultà**, [fákkúltá] &c., *see* Facoltà &c.
- Facultoso**, [fákkúltósó] *m.* rich.
- Faggeto**, [fádjé'tó] *m.* and **Faggeta**, [fádjé'tá] *f.* beech-tree grove.
- Faggino**, [fádjí'nó] *adj.* of a beech.
- Faggio**, [fá'djió] *m.* beech-tree.
- Faggiuola**, [fádjíólá] *f.* beech-mast.
- Fagiana**, [fájá'ná] *f.* hen-pheasant.
- Fagianaja**, [fájáná'yá] *f.* a preserve for pheasants.
- Fagianato**, [fájánátó] *adj.* said of birds cooked like pheasants.
- Fagiano**, [fájá'nó] *m.* pheasant.
- Fagiolaccio**, [fájólá'tshió] *m.* a great simpleton.
- Fagiulata**, [fájólá'tá] *f.* awkwardness, silliness.
- Fagiuolo**, [fájóló] *m.* kidney-bean; ninny, blockhead.
- Fagotto**, [fagótó] *m.* bundle, packet; *mus.* serpent; *far* -, to pack off.
- Faina**, [fái'ná] *f.* musk-cat.
- Falago**, [fál'gó] *adj.* said of a horse's skin of a blackish color.
- Falananna**, [fáláná'ná] or **Falaninna**, [fáláníná'ná] *m.* an effeminate man, a silly fellow.
- Falange**, [fálán'jé] *f.* phalanx.
- Falangio**, [fálán'jó] *m.* venomous spider.
- Falarica**, [fálá'riká] *f.* fiery dart.
- Falbalà**, [fálbalá] *see* Falpalá.
- Falbo**, [fál'bó] *adj.* light brown.
- Faloastro**, [fálkástro] *m.* sickle, bill-hook.
- Falcatore**, [fálkátó're] *m.* reaper, mower.
- Falce**, [fál'tshé] *f.* scythe, sickle; *fig.* harvest-time.
- Falcetto**, [fáltsché'tó] *m.* small scythe.
- Falchetto**, [fálkét'tó] *m.* a small falcon.
- Falcia**, [fál'tshá] *f.* *poes.* scythe; *fig.* harvest-time.
- Falcicare**, [fáltschá're] *v. a.* to mow.
- Falcista**, [fáltschá'tá] *f.* cut of the scythe, swathe.
- Falcietore**, [fáltschátó're] *m.* **Falcietrice**, [fáltschátrí'tshé] *f.* mower.
- Falcifero**, [fáltschí'féro] *adj.* bearing a scythe.
- Falcione**, [fáltschóné] *m.* falchion.
- Falcinola**, [fáltschó'lá] *f.* *see* Falchetto.
- Falco**, [fál'kó] *m.* falcon.
- Falconare**, [fálkóná're] *v. a.* to hawk.
- Falcone**, [fálkóné] *m.* falcon, hawk; *mil.* falconet.
- Falconeria**, [fálkónéri'á] *f.* training of hawks.
- Falconetto**, [fálkónét'tó] *m.* young falcon.
- Falconiere**, [fálkóniér'ré] *m.* falconer.
- Falda**, [fál'dá] *f.* fold, plait; skirt; brim, flap; flounce, border; side (of a hill); flake (of snow); lock (of wool); *a* - *a* -, slice by slice, little by little; *di* - *in* -, everywhere.
- Faldata**, [fáldá'tá] *f.* a great many plaits.
- Faldato**, [fáldátó] *adj.* founced, plaited.
- Faldella**, [fáldé'lá] *f.* lint; ten pounds of wool; skein of silk.
- Faldellato**, [fáldéllátó] *adj.* full of lint; folded.
- Faldelletta**, [fáldéllét'tá] **Faldellina**, [fáldélli'ná] *f.* small plait, lint.

- Faldetta**, [fáldét'tá] *f.* a flake of snow.
- Faldiglia**, [fáldi'tá] *f.* hoop-petticoat; crinoline.
- Faldistorio**, [fáldistó'rió] *m.* and **Faldistoro**, [fáldistó'ró] bishop's arm-chair.
- Falegname**, [fálén'a'mé] *m.* carpenter, joiner, wright.
- Faldoso**, [fáldó'só] *adj.* abounding in hill-sides.
- Falena**, [fálé'ná] *f.* moth; light person.
- Falera**, [fálé'rá] *f.* an ancient kind of large necklace used as an ornament of rank or distinction.
- Falerno**, [fálér'nó] *m.* Falernian wine.
- Falimbello**, [fálimb'é'lo] *m.* light-headed fellow.
- Fallabile**, [fál'á'bile] *adj.* failing: crafty, deceitful (little used).
- Fallace**, [fállá'tshé] *adj.* fallacious, deceitful.
- Fallacemiente**, [fállá'tshémén'té] *adv.* fallaciously, deceitfully.
- Fallacia**, [fállá'tshá] *f.* fallacy, deceit, fraud.
- Fallare**, [fállá're] *v. a.* to err, mistake; fail, offend; omit, neglect.
- Fallatore**, [fállátó're] *m.* offender, transgressor.
- Fallenza**, [fállén'dsé] *see* Fallanza.
- Fallevole**, [fállévó'le] *adj.* fallacious.
- Fallibile**, [fáll'i'bile] *adj.* fallible; frail.
- Falligione**, [fállijó'né] *see* Fallanza.
- Fallimento**, [fállimén'tó] *m.* error, failure; bankruptcy.
- Fallire**, [fáll'i're] *v. a.* to make mistakes; deceive; -, *v. n.* to fail; sin; become a bankrupt, be bankrupt; - *la via*, to lose one's way; -, *m.* error, sin, crime.
- Fallito**, [fáll'i'tó] *m.* bankrupt; *adj.* mean, insufficient.
- Fallitore**, [fállitó're] *m.* transgressor; deceiver.
- Fallo**, [fál'lo] *m.* error, oversight, failure; in -, in vain.
- Falloppe**, [fállóp'pá] *f.* an unfinished cocoon; a vain boaster.
- Falo**, [fáló'] *m.* bonfire; *far* -, to blaze, flash.
- Faloticheria**, [fálótikéri'á] *f.* extravagance, whim (little used).
- Falotico**, [fáló'tikó] *adj.* whimsical, capricious (little used).
- Falpalá**, [fálpálá] *f.* furbelow.
- Falsabrace**, [fálsábrá'ká] *f.* fause-braye (term of fortifications).
- Falsadore**, [fálsádó're] *m.* forger, cheat. (falsely.)
- Falsamente**, [fálsámén'té] *adv.* falsehood.
- Falsamonete**, [fálsámóné'té] *m.* false coiner, clipper.
- Falsarda**, [fálsár'dá] *f.* sorceress.
- Falsardo**, [fálsárdó] *m.* sorcerer.
- Falsare**, [fálsá're] *v. n.* to falsify; forge.
- Falsaredine**, [fálsáredí'ne] *f.* snaffle-rein.
- Falsariga**, [fálsári'gá] *f.* black lines for writing straight, *pl.*
- Falsario**, [fálsá'rió] **Falsatore**, [fálsátó're] *m.* forger, counterfeiter.
- Falsato**, [fálsá'tó] *adj.* feigned, falsified (said of drugged wine).
- Falsatore**, [fálsátó're] *m.* liar, falsifier.
- Falsaggiare**, [fálsédjá're] *v. a.* to falsify.
- Falsaggiatore**, [fálsédjátó're] *m.* falsifier.
- Falsetto**, [fálsét'tó] *m. mus.*, falsetto, treble.
- Falsidico**, [fálsi'dikó] *adj.* false, fallacious.
- Falsificamente**, [fálsifikámén'tó] *m.* falsifying, counterfeiting.
- Falsificare**, [fálsifiká're] *v. a.* to falsify.
- Falsificatore**, [fálsifikátó're] *m.*
- Falsificatrice**, [fálsifikátri'tshé] *f.* falsifier, corrupter.
- Falsificazione**, [fálsifikátsió'ne] *f.* falsification, adulteration.
- Falsiloquo**, [fálsiló'kuó] *adj.* said of a liar.
- Falsità**, [fálsi'tá] *f.* falsehood; breaking promises.
- Falso**, [fál'só] *adj.* false, feigned, deceitful; adulterated; -, *adv.* falsely; -, *m.* falsehood, untruth.
- Falta**, [fál'tá] *f.* want, failing; distress.
- Faltare**, [fáltá're] *v. n.* to want, be deficient.
- Fama**, [fá'má] *f.* fame, renown.
- Fame**, [fá'mé] *f.* hunger, avidity; eagerness; *avere* -, to be hungry.
- Famelico**, [fámé'likó] *adj.* dying with hunger; greedy.
- Famigerato**, [famijérá'tó] *adj.* famed; famous.
- Famiglia**, [fám'i'lá] *f.* family; servants, *pl.*
- Famigliare**, [fámil'á're] *adj.* familiar, intimate; -, *m.* servant; confidant.
- Famigliaresco**, [fámil'á're'skó] *adj.* belonging to the family.
- Famigliarità**, [fámil'áritá] **Famigliaritate**, **Famigliaritate**, *f.* familiarity, intimacy.
- Famigliarizzare**, [fámil'áritsá're] *v. a.* to render familiar.
- Famigliarmente**, [fámil'ármén'té] *adv.* familiarly, intimately.
- Famiglio**, [fámil'io] *m.* servant, valet; bailiff.
- Famigliuola**, [fámil'ió'lá] *f.* little family.
- Familiare**, [fámil'á're] *see* Famigliare.
- Familiarietà**, [fámiliáritá] *see* Famigliarità.
- Famosamente**, [fámósámén'té] *adv.* famously, publicly.
- Famoso**, [fámó'só] *adj.* famous, public.
- Famucola**, [fámú'tshá] *f.* little appetite.
- Famulazione**, [fámulátsió'ne] *f.* servitude.
- Famulento**, [fámulén'tó] *adj.* famished, hungry.
- Fanale**, [fáná'le] *m.* beacon, light-house.
- Fanatico**, [fáná'tikó] *adj.* fanatic.
- Fanatismo**, [fánátis'mó] *m.* fanaticism.
- Fanciulla**, [fántshúl'lá] *f.* young girl, lass.
- Fanciullaccio**, [fántshíulá'tshó] *m.* a dissolute youth.
- Fanciullaggine**, [fántshíulá'dji'ne] *f.* childishness, puerility.
- Fanciullaja**, [fántshíulá'yá] *f.* crowd of boys and girls.
- Fanciulleria**, [fántshíul'é'riá] *see* Fanciullaggine.
- Fanciullescamente**, [fántshíul'leskámén'té] *adv.* childishly.
- Fanciullesco**, [fántshíul'les'kó] *adj.* childish, puerile.
- Fanciulletta**, [fántshíul'é'tá] *f.* little girl.
- Fanciulletto**, [fántshíul'é'tó] *m.* little boy.
- Fanciullino**, [fántshíul'ínó] *m.* child.
- Fanciullone**, [fántshíul'ónó] *m.* little boy.
- Fanciullo**, [fántshíul'lo] *adj.* childish, young; -, *m.* young child, boy.
- Fanciullozzo**, [fántshíul'lo'tsó] *m.* and **Fanciullozza**, [fántshíul'lo'tsá] *f.* a simple boy or girl.
- Fanciullusso**, [fántshíul'lo'tsó] *see* Fanciulletto.
- Fandonia**, [fándó'niá] *f.* idle story, fable.
- Fanello**, [fáné'lo] *m.* linnet.
- Fanfalecco**, [fánfálé'kó] *m.* affected person.
- Fanfalcona**, [fánfálú'ká] *f.* spark; trifle, gowgaw.
- Fanfano**, [fán'fánó] *adj.* vain, ostentatious.
- Fanfaronata**, [fánfáronátá] *f.* boasting.
- Fanfaroni**, [fánfáron'é] *m.* a great boaster.
- Fanferina**, [fánféri'ná] *f.* joking, mocking.
- Fanga**, [fán'gá] *f.* and **Fango**, [fán'gó] *m.* mud, slush.

Fangaccio , [fángá'tshó] m. slough.	Fantocciata , [fántótshíá'tá] f. a farce represented by puppets.	noja , to tire; - <i>osteria</i> , to keep an inn; - <i>a' pigni</i> , to box; - <i>la quaresima</i> , to keep lent; - <i>sera</i> , to pass away one's time; - <i>silenzio</i> , to be quiet; - <i>testa</i> , to oppose, resist; <i>aria ad uno</i> , to play one a trick; - <i>vela</i> , to set sail, sail; - <i>vista</i> , to feign; - <i>vita</i> , to live; <i>Farsi</i> , v. r. to make one's self; become, come to, approach; - <i>beffe</i> , to laugh at, mock; - <i>alla porta</i> , to go to the door; - <i>sera</i> , to draw towards night; - <i>tardi</i> , to grow late.
Fanghiglia , [fánghí'lá] f. mud, mire.	Fantoccino , [fántótshí'nó] m. little puppet; simpleton.	Fare , [fá'ré] m. usage, custom, manner.
Fango , [fán'gó] m. mud, mire; <i>la</i> ; y; trouble.	Fantoccolo , [fántót'tshó] m. puppet; silly fellow.	Faretra , [fá'ré'trá] f. quiver.
Fangoso , [fángó'só] adj. muddy, miry.	Fantoccione , [fántótshó'né] m. great puppet; great fool.	Farfalla , [fárfál'lá] f. butterfly.
Fangotto , [fángóttó] <i>see</i> Fangotto .	Fantolino , [fántóli'nó] m. little boy.	Farfallotta , [fárfállét'tá] f. small butterfly.
Fannonnello , [fánnónnó'ló] adj. good for nothing, silly.	Fantone , [fántó'né] m. dandy, spendthrift.	Farfallino , [fárfáli'nó] m. volatile man.
Fano , [fá'nó] m. fane, temple.	Faonamento , [fáónámén'tó] m. parturition of animals.	Farfallone , [fárfálló'né] m. large butterfly; <i>far va</i> -, to do a silly action.
Fantaccia , [fántá'tshá] f. scullion.	Faonare , [fáóná'ré] v. a. to produce (said of animals).	Farfanicchio , [fárfánik'kió] m. great fool.
Fantacino , [fántátshí'nó] m. foot-soldier.	Farabolone , [fárbóló'né] and Farabulone , [fárbuló'né] m. a tattler, gossip.	Farfarello , [fárfaré'ló] m. little imp.
Fantajo , [fántá'yó] m. lover of servant girls.	Farabutto , [fárbútt'ó] m. a cheat, blackleg.	Farfaro , [fá'fá'ró] m. bot., colt's foot.
Fantasia , [fántási'á] f. fancy; caprice.	Farasone , [fárá'só'né] m. pharo (game).	Farina , [fá'ri'ná] f. flour, meal; - <i>d'avena</i> , oat-meal.
Fantasiaccia , [fántásiá'tshá] f. strange fancy.	Farachetola , [fárák'tóla] f. teal.	Farinacolo , [fáriná'tshó] m. worm-eaten wood; rice pounded with the husk.
Fantasiare , [fántásiá'ré] v. a. to take fancies, build castles in the air.	Faraglione , [fártshil'ó'né] m. water-fowl.	Farinaceo , [fáriná'tshéó] adj. farinaceous, mealy.
Fantasma , [fántá'símá] Fantasma , [fántá'símá] f. phantom.	Farda , [fá'r dá] f. spittle; filth.	Farinajo , [fáriná'yó] m. place for keeping meal.
Fantasiamente , [fántásiá'mén'té] adv. capriciously (little used).	Fardaggio , [fárdá'djó] m. baggage, accoutrement.	Farinauolo , [fárináyó'ló] m. meal-seller.
Fantasticaggine , [fántástiká'djine] f. caprice, strangeness.	Fardata , [fárdá'tá] f. blow (with something filthy).	Farinata , [fáriná'tá] f. porridge made of meal and water.
Fantasticamente , [fántástiká'mén'té] adv. fantastically, oddly.	Fardellare , [fárdellá'ré] v. a. to make up a bundle, bundle together.	Farinello , [fáriné'ló] m. rogue, wretch.
Fantasticamento , [fántástiká'mén'tó] m. strange idea.	Fardellino , [fárdelli'nó] m. small bundle (of clothes &c.).	Farinevole , [fárinévó'lé] adj. mealy.
Fantasticare , [fántástiká'ré] v. a. to fancy, imagine.	Fardello , [fárdé'ló] m. bundle, pack; <i>far</i> -, to make off.	Faringe , [fárin'jé] f. the orifice of the throat.
Fantasticatore , [fántástikátó'ré] m. builder of airy castles, musser.	Fare , [fá'ré] v. a. irr., (<i>fo</i> ; <i>faceva</i> ; <i>fecit</i> ; <i>farò</i> ; <i>fatto</i>) to do, make; compose; finish; act; play; bid, cause; be of consequence, matter; be proper, be suitable; <i>ciò non fa per me</i> , that doesn't suit me; <i>al far del giorno</i> , at the break of day; <i>quattro mesi fa</i> , four months ago; <i>fa vento</i> , the wind blows, it is windy; <i>fa bello</i> , it is fine weather; <i>facciamo una passeggiata</i> , let us take a walk; <i>fate che venga da me</i> , bid him come to me; <i>fate mi sapere</i> , let me know; <i>avere a - con uno</i> , to have to do with one; - <i>acqua</i> (mar.) be leaky; - <i>aiuto</i> , to help, assist; - <i>alto</i> (mil.) to halt; - <i>bello</i> , to beautify, set off; - <i>bene</i> , to succeed; - <i>caldo</i> , to be hot weather; - <i>le carte</i> , to deal at cards; - <i>caso di</i> , to make account of; - <i>difesa</i> , to defend one's self; - <i>diritto</i> , to do justice; - <i>fede</i> , to testify; - <i>fine</i> , to finish, end; - <i>forte</i> , to fortify, strengthen; - <i>grazia</i> , to forgive, pardon; - <i>lament</i> , to complain; - <i>male</i> , to injure, hurt; - <i>menzione</i> , to mention; - <i>a metà</i> , to go halves; - <i>molto</i> , to speak of;	Farinifero , [fárinifé'ró] adj. bread-fruit tree.
Fantasticoheria , [fántástikéri'á] <i>see</i> Fantasticaggine .	Fardello , [fárdé'ló] m. bundle, pack; <i>far</i> -, to make off.	Farisaleo , [fárisá'ikó] adj. pharisaical.
Fantastico , [fántá'stikó] adj. fantastic, ideal.	Fare , [fá'ré] v. a. irr., (<i>fo</i> ; <i>faceva</i> ; <i>fecit</i> ; <i>farò</i> ; <i>fatto</i>) to do, make; compose; finish; act; play; bid, cause; be of consequence, matter; be proper, be suitable; <i>ciò non fa per me</i> , that doesn't suit me; <i>al far del giorno</i> , at the break of day; <i>quattro mesi fa</i> , four months ago; <i>fa vento</i> , the wind blows, it is windy; <i>fa bello</i> , it is fine weather; <i>facciamo una passeggiata</i> , let us take a walk; <i>fate che venga da me</i> , bid him come to me; <i>fate mi sapere</i> , let me know; <i>avere a - con uno</i> , to have to do with one; - <i>acqua</i> (mar.) be leaky; - <i>aiuto</i> , to help, assist; - <i>alto</i> (mil.) to halt; - <i>bello</i> , to beautify, set off; - <i>bene</i> , to succeed; - <i>caldo</i> , to be hot weather; - <i>le carte</i> , to deal at cards; - <i>caso di</i> , to make account of; - <i>difesa</i> , to defend one's self; - <i>diritto</i> , to do justice; - <i>fede</i> , to testify; - <i>fine</i> , to finish, end; - <i>forte</i> , to fortify, strengthen; - <i>grazia</i> , to forgive, pardon; - <i>lament</i> , to complain; - <i>male</i> , to injure, hurt; - <i>menzione</i> , to mention; - <i>a metà</i> , to go halves; - <i>molto</i> , to speak of;	Fariseo , [fárisé'ó] m. pharisee, hypocrite.
Fante , [fán'té] m. man-servant; foot-soldier; knave (at cards).	Fardello , [fárdé'ló] m. bundle, pack; <i>far</i> -, to make off.	Farlingotto , [fárlingó'tó] m. unintelligible talker.
Fanteggiaare , [fántédjá'ré] v. a. to serve, wait upon; fawn.	Fare , [fá'ré] v. a. irr., (<i>fo</i> ; <i>faceva</i> ; <i>fecit</i> ; <i>farò</i> ; <i>fatto</i>) to do, make; compose; finish; act; play; bid, cause; be of consequence, matter; be proper, be suitable; <i>ciò non fa per me</i> , that doesn't suit me; <i>al far del giorno</i> , at the break of day; <i>quattro mesi fa</i> , four months ago; <i>fa vento</i> , the wind blows, it is windy; <i>fa bello</i> , it is fine weather; <i>facciamo una passeggiata</i> , let us take a walk; <i>fate che venga da me</i> , bid him come to me; <i>fate mi sapere</i> , let me know; <i>avere a - con uno</i> , to have to do with one; - <i>acqua</i> (mar.) be leaky; - <i>aiuto</i> , to help, assist; - <i>alto</i> (mil.) to halt; - <i>bello</i> , to beautify, set off; - <i>bene</i> , to succeed; - <i>caldo</i> , to be hot weather; - <i>le carte</i> , to deal at cards; - <i>caso di</i> , to make account of; - <i>difesa</i> , to defend one's self; - <i>diritto</i> , to do justice; - <i>fede</i> , to testify; - <i>fine</i> , to finish, end; - <i>forte</i> , to fortify, strengthen; - <i>grazia</i> , to forgive, pardon; - <i>lament</i> , to complain; - <i>male</i> , to injure, hurt; - <i>menzione</i> , to mention; - <i>a metà</i> , to go halves; - <i>molto</i> , to speak of;	Farmaaceutico , [fármátshéuti'kó] adj. pharmaceutical.
Fanteria , [fántéri'á] f. infantry.	Fardello , [fárdé'ló] m. bundle, pack; <i>far</i> -, to make off.	Farmacia , [fármátshí'á] f. pharmacy.
Fantesca , [fántés'ká] f. maid-servant, servant-girl.	Fare , [fá'ré] v. a. irr., (<i>fo</i> ; <i>faceva</i> ; <i>fecit</i> ; <i>farò</i> ; <i>fatto</i>) to do, make; compose; finish; act; play; bid, cause; be of consequence, matter; be proper, be suitable; <i>ciò non fa per me</i> , that doesn't suit me; <i>al far del giorno</i> , at the break of day; <i>quattro mesi fa</i> , four months ago; <i>fa vento</i> , the wind blows, it is windy; <i>fa bello</i> , it is fine weather; <i>facciamo una passeggiata</i> , let us take a walk; <i>fate che venga da me</i> , bid him come to me; <i>fate mi sapere</i> , let me know; <i>avere a - con uno</i> , to have to do with one; - <i>acqua</i> (mar.) be leaky; - <i>aiuto</i> , to help, assist; - <i>alto</i> (mil.) to halt; - <i>bello</i> , to beautify, set off; - <i>bene</i> , to succeed; - <i>caldo</i> , to be hot weather; - <i>le carte</i> , to deal at cards; - <i>caso di</i> , to make account of; - <i>difesa</i> , to defend one's self; - <i>diritto</i> , to do justice; - <i>fede</i> , to testify; - <i>fine</i> , to finish, end; - <i>forte</i> , to fortify, strengthen; - <i>grazia</i> , to forgive, pardon; - <i>lament</i> , to complain; - <i>male</i> , to injure, hurt; - <i>menzione</i> , to mention; - <i>a metà</i> , to go halves; - <i>molto</i> , to speak of;	Farmaco , [fármákó] m. drug; medicament.
Fanticella , [fántishé'lá] f. little servant-girl.	Fardello , [fárdé'ló] m. bundle, pack; <i>far</i> -, to make off.	Farmacologia , [fármákóló'jiá] f. science treating of pharmacy.
Fantigino , [fántijí'nó] m. boy, child.	Fare , [fá'ré] v. a. irr., (<i>fo</i> ; <i>faceva</i> ; <i>fecit</i> ; <i>farò</i> ; <i>fatto</i>) to do, make; compose; finish; act; play; bid, cause; be of consequence, matter; be proper, be suitable; <i>ciò non fa per me</i> , that doesn't suit me; <i>al far del giorno</i> , at the break of day; <i>quattro mesi fa</i> , four months ago; <i>fa vento</i> , the wind blows, it is windy; <i>fa bello</i> , it is fine weather; <i>facciamo una passeggiata</i> , let us take a walk; <i>fate che venga da me</i> , bid him come to me; <i>fate mi sapere</i> , let me know; <i>avere a - con uno</i> , to have to do with one; - <i>acqua</i> (mar.) be leaky; - <i>aiuto</i> , to help, assist; - <i>alto</i> (mil.) to halt; - <i>bello</i> , to beautify, set off; - <i>bene</i> , to succeed; - <i>caldo</i> , to be hot weather; - <i>le carte</i> , to deal at cards; - <i>caso di</i> , to make account of; - <i>difesa</i> , to defend one's self; - <i>diritto</i> , to do justice; - <i>fede</i> , to testify; - <i>fine</i> , to finish, end; - <i>forte</i> , to fortify, strengthen; - <i>grazia</i> , to forgive, pardon; - <i>lament</i> , to complain; - <i>male</i> , to injure, hurt; - <i>menzione</i> , to mention; - <i>a metà</i> , to go halves; - <i>molto</i> , to speak of;	Farmacopea , [fármákópé'á] f. pharmacopoeia.
Fantillità , [fántillitá] f. infancy; childish action (little used).	Fardello , [fárdé'ló] m. bundle, pack; <i>far</i> -, to make off.	Farmacopola , [fármákópólá] m. druggist.
Fantineria , [fántinéri'á] f. trick, duplicity (vulgarism).	Fare , [fá'ré] v. a. irr., (<i>fo</i> ; <i>faceva</i> ; <i>fecit</i> ; <i>farò</i> ; <i>fatto</i>) to do, make; compose; finish; act; play; bid, cause; be of consequence, matter; be proper, be suitable; <i>ciò non fa per me</i> , that doesn't suit me; <i>al far del giorno</i> , at the break of day; <i>quattro mesi fa</i> , four months ago; <i>fa vento</i> , the wind blows, it is windy; <i>fa bello</i> , it is fine weather; <i>facciamo una passeggiata</i> , let us take a walk; <i>fate che venga da me</i> , bid him come to me; <i>fate mi sapere</i> , let me know; <i>avere a - con uno</i> , to have to do with one; - <i>acqua</i> (mar.) be leaky; - <i>aiuto</i> , to help, assist; - <i>alto</i> (mil.) to halt; - <i>bello</i> , to beautify, set off; - <i>bene</i> , to succeed; - <i>caldo</i> , to be hot weather; - <i>le carte</i> , to deal at cards; - <i>caso di</i> , to make account of; - <i>difesa</i> , to defend one's self; - <i>diritto</i> , to do justice; - <i>fede</i> , to testify; - <i>fine</i> , to finish, end; - <i>forte</i> , to fortify, strengthen; - <i>grazia</i> , to forgive, pardon; - <i>lament</i> , to complain; - <i>male</i> , to injure, hurt; - <i>menzione</i> , to mention; - <i>a metà</i> , to go halves; - <i>molto</i> , to speak of;	Farneticamento , [fárnétiká-
Fantocceria , [fántótshé'riá] f. puerility.	Fardello , [fárdé'ló] m. bundle, pack; <i>far</i> -, to make off.	
Fantocchia , [fántó'tshíá] f. a doll.	Fare , [fá'ré] v. a. irr., (<i>fo</i> ; <i>faceva</i> ; <i>fecit</i> ; <i>farò</i> ; <i>fatto</i>) to do, make; compose; finish; act; play; bid, cause; be of consequence, matter; be proper, be suitable; <i>ciò non fa per me</i> , that doesn't suit me; <i>al far del giorno</i> , at the break of day; <i>quattro mesi fa</i> , four months ago; <i>fa vento</i> , the wind blows, it is windy; <i>fa bello</i> , it is fine weather; <i>facciamo una passeggiata</i> , let us take a walk; <i>fate che venga da me</i> , bid him come to me; <i>fate mi sapere</i> , let me know; <i>avere a - con uno</i> , to have to do with one; - <i>acqua</i> (mar.) be leaky; - <i>aiuto</i> , to help, assist; - <i>alto</i> (mil.) to halt; - <i>bello</i> , to beautify, set off; - <i>bene</i> , to succeed; - <i>caldo</i> , to be hot weather; - <i>le carte</i> , to deal at cards; - <i>caso di</i> , to make account of; - <i>difesa</i> , to defend one's self; - <i>diritto</i> , to do justice; - <i>fede</i> , to testify; - <i>fine</i> , to finish, end; - <i>forte</i> , to fortify, strengthen; - <i>grazia</i> , to forgive, pardon; - <i>lament</i> , to complain; - <i>male</i> , to injure, hurt; - <i>menzione</i> , to mention; - <i>a metà</i> , to go halves; - <i>molto</i> , to speak of;	
Fantocciaggine , [fántótshíá'jine] childishness.	Fare , [fá'ré] v. a. irr., (<i>fo</i> ; <i>faceva</i> ; <i>fecit</i> ; <i>farò</i> ; <i>fatto</i>) to do, make; compose; finish; act; play; bid, cause; be of consequence, matter; be proper, be suitable; <i>ciò non fa per me</i> , that doesn't suit me; <i>al far del giorno</i> , at the break of day; <i>quattro mesi fa</i> , four months ago; <i>fa vento</i> , the wind blows, it is windy; <i>fa bello</i> , it is fine weather; <i>facciamo una passeggiata</i> , let us take a walk; <i>fate che venga da me</i> , bid him come to me; <i>fate mi sapere</i> , let me know; <i>avere a - con uno</i> , to have to do with one; - <i>acqua</i> (mar.) be leaky; - <i>aiuto</i> , to help, assist; - <i>alto</i> (mil.) to halt; - <i>bello</i> , to beautify, set off; - <i>bene</i> , to succeed; - <i>caldo</i> , to be hot weather; - <i>le carte</i> , to deal at cards; - <i>caso di</i> , to make account of; - <i>difesa</i> , to defend one's self; - <i>diritto</i> , to do justice; - <i>fede</i> , to testify; - <i>fine</i> , to finish, end; - <i>forte</i> , to fortify, strengthen; - <i>grazia</i> , to forgive, pardon; - <i>lament</i> , to complain; - <i>male</i> , to injure, hurt; - <i>menzione</i> , to mention; - <i>a metà</i> , to go halves; - <i>molto</i> , to speak of;	
Fantocciajo , [fántótshé'yó] m. a painter of puppets, a low painter.	Fare , [fá'ré] v. a. irr., (<i>fo</i> ; <i>faceva</i> ; <i>fecit</i> ; <i>farò</i> ; <i>fatto</i>) to do, make; compose; finish; act; play; bid, cause; be of consequence, matter; be proper, be suitable; <i>ciò non fa per me</i> , that doesn't suit me; <i>al far del giorno</i> , at the break of day; <i>quattro mesi fa</i> , four months ago; <i>fa vento</i> , the wind blows, it is windy; <i>fa bello</i> , it is fine weather; <i>facciamo una passeggiata</i> , let us take a walk; <i>fate che venga da me</i> , bid him come to me; <i>fate mi sapere</i> , let me know; <i>avere a - con uno</i> , to have to do with one; - <i>acqua</i> (mar.) be leaky; - <i>aiuto</i> , to help, assist; - <i>alto</i> (mil.) to halt; - <i>bello</i> , to beautify, set off; - <i>bene</i> , to succeed; - <i>caldo</i> , to be hot weather; - <i>le carte</i> , to deal at cards; - <i>caso di</i> , to make account of; - <i>difesa</i> , to defend one's self; - <i>diritto</i> , to do justice; - <i>fede</i> , to testify; - <i>fine</i> , to finish, end; - <i>forte</i> , to fortify, strengthen; - <i>grazia</i> , to forgive, pardon; - <i>lament</i> , to complain; - <i>male</i> , to injure, hurt; - <i>menzione</i> , to mention; - <i>a metà</i> , to go halves; - <i>molto</i> , to speak of;	

mén'tó] *m.* raving (as in a fever).
Farneticare, [fárnétiká'ré] *v. n.* to dote, be delirious.
Farnetichezza, [fárnétiké'tsé] and **Farneticcheria**, [fárnétiké'ria] *f.* frenzy.
Farnetico, [fárné'tikó] *adj.* frenetic, delirious.
Farnia, [fárn'ia] *f.* a kind of oak.
Faro, [fá'ró] *m.* light-house, watch-tower.
Farragginare, [fárrádjíná'ré] *v. a.* to jumble together.
Farraggine, [fárrá'djíné] *f.* mixture, medley; hodge-podge.
Farragginoso, [fárrádjínó'só] *adj.* farraginous; jumbled together.
Farragine, [fárrá'jíné] *see* Farraggine.
Farrago, [fárrá'gó] *m.* farrago, jumble.
Farrata, [fárrá'tá] *f.* cake made of fine flour.
Farricello, [fárritshé'ló] *f.* coarse flour.
Farro, [fár'ró] *m.* buck-wheat, corn.
Farsa, [fár'sá] *f.* farce.
Farsata, [fárrá'tá] *f.* edge of a doublet.
Farsettajo, [fárréttá'yó] *m.* doublet-maker.
Farsellino, [fárrétti'nó] *m.* small doublet.
Farsetto, [fárré'tó] *m.* doublet.
Farsellone, [fárréttó'né] *m.* large doublet.
Fascetta, [fáshé'tá] *f.* small band, strip, stays.
Fascettino, [fáshétti'nó] *m.* small bundle.
Fascia, [fá'shá] *f.* band, fillet, bond; Fascz, *pl.* swaddling clothes, *pl.*
Fasciaccia, [fáshák'tá] *f.* sash.
Fasciare, [fáshá'ré] *v. a.* to bind, bandage; envelop; swathe, swaddle.
Fasciata, [fáshá'tá] **Fasciatura**, [fáshatú'rá] *f.* bandage, ligature.
Fasciatojo, [fásható'yó] *m.* a long strip of linen or other cloth.
Fasciatura, [fáshatú'rá] *f.* the act of binding up, truss.
Fascicolare, [fáshikólá'ré] *v. a.* to lay in fagots.
Fascicolo, [fáshí'kóló] *m.* little bundle; numero (of a book).
Fascina, [fáshí'ná] *f.* fascine, fagot.
Fasciname, [fáshíná'mé] *m.* small wood for making fagots.
Fascinare, [fáshíná'ré] *v. a.* to make fagots.
Fascinata, [fáshíná'té] *f.* fencing.

Fascinator, [fáshínátó'ré] *m.* bewitcher, sorcerer.
Fascinatrice, [fáshínátri'tshé] *f.* sorceress.
Fascinazione, [fáshínátsió'né] *f.*
Fascino, [fáshí'nó] *m.* fascination.
Fascinotte, [fáshínót'tó] *m.* small fagot.
Fascio, [fá'shó] *m.* bundle, bunch, burden; mass; - *di chiavi*, bunch of keys.
Fasciuccio, [fáshú'tshó] *m.* small bundle.
Fascium, [fáshú'mé] *m.* heap of rubbish.
Fasciuola, [fáshó'lá] *f.* bandelet, fillet.
Fase, [fá'sé] *f.* phasis, phase.
Fasservist, [fássérvi'té] *m.* errand boy at the gate of a city.
Fastelletto, [fástéllét'tó] *m.* small fagot.
Fastello, [fásté'ló] *m.* fagot, truss; bunch; bottle.
Fasti, [fá'sti] *m. pl.* archives; annals, *pl.*
Fastidio, [fásti'dió] *m.* tediousness; disgust; trouble, weariness; aver in -, to loathe, disdain.
Fastidiosaggine, [fástidiósá'djíné] *f.* troublesomeness, vexatiousness.
Fastidiosamente, [fástidiósá'ménté] *adv.* tediously, wearisomely.
Fastidiosità, [fástidiósità] *f.* fastidiousness, vexatiousness, importunity.
Fastidioso, [fástidió'só] *adj.* tedious; tiresome, troublesome, disagreeable; morose.
Fastidire, [fástidi'ré] *v. a.* to weary, fatigue; vex; -, *v. n.* to be tiresome; loathe; abhor.
Fastidium, [fástidiu'mé] *m.* world of troubles.
Fastigio, [fásti'jió] *m.* top, summit.
Fastigioso, [fástijió'só] *see* Fastoso.
Fasto, [fá'stó] *m.* pomp, ostentation; *adj.* of happy augury.
Fastosamente, [fástósá'ménté] *adv.* ostentatiously, proudly.
Fastoso, [fástó'só] *adj.* fastuous, pompous; proud, haughty, lofty.
Fata, [fá'tá] *f.* fairy, elf, fay.
Fatagione, [fátájió'né] *f.* talisman, charm.
Fatale, [fátá'lé] *adj.* fatal, predestined.
Fatalismo, [fátális'mó] *m.* fatalism. (list.)
Fatalista, [fátáli'stá] *m.* fatalist.
Fatalità, [fátalità] *f.* fatality, destiny.
Fatalmente, [fátálmén'té] *adv.* by destiny; unfortunately.

Fatare, [fátá'ré] *v. a.* to charm; render invulnerable; -, *v. n.* to destine, be decreed.
Fatato, [fátá'tó] *adj.* fated; invulnerable.
Fatatura, [fátatú'rá] *f.* and **Fatamento**, [fátámén'tó] *m.* charm, charming.
Fatica, [fátí'ká] *f.* fatigue, toil, labor; work; reward, wages, *pl.*; *con gran* -, with much difficulty; with much ado; *a* -, with difficulty.
Faticabile, [fátiká'bile] *adj.* toilsome, painful, laborious.
Faticaccia, [fátiká'tshá] *f.* painful work.
Faticante, [fátikán'té] *part. pres.* fatiguing, hard.
Faticare, [fátiká'ré] *v. a.* to fatigue, harass; embarrass; **Faticarsi**, *v. r.* to fatigue one's self, work hard, strive.
Faticato, [fátiká'tó] *adj.* tired, weary.
Faticatore, [fátikátó'ré] *m.* hard-worker, pains-taker.
Fatichevole, [fátiké'vóle] *adj.* laborious.
Faticosamente, [fátikósá'ménté] and **Fatichevolmente**, [fátikévolmén'té] *adv.* laboriously.
Faticosetto, [fátikósét'tó] *adv.* rather laborious.
Faticoso, [fátikó'só] *adj.* fatiguing, painful.
Fatidico, [fátí'dikó] *adj.* fatidical, prophetic.
Fatiga, [fátí'gá] &c., *see* Fatica &c.
Fato, [fá'tó] *m.* fate, destiny.
Fatta, [fát'tá] *f.* sort, kind, fashion; species; nature; *di tal* -, of such kind; *di tutte le fatte*, of all sorts.
Fattamente, [fátámén'té] *adv.* in fact, really, effectively; *si* -, *così* -, in such a manner.
Fattorello, [fátterél'ló] *m.* a trifling business.
Fattevole, [fátte'vóle] *adj.* feasible, easy, possible.
Fattezza, [fátte'tzá] *f.* feature, fashion.
Fattibello, [fáttibé'ló] *m.* paint (for the cheeks), rouge.
Fattibile, [fátti'bile] *adj.* feasible, practicable.
Fatticchiare, [fáttikhiá'ré] *v. n.* to do often, be accustomed to do.
Fatticchio, [fátti'tshó] *adj.* robust.
Fatticellone, [fáttitshó'né] *adj.* stout, corpulent; powerful.
Fattivo, [fátti'vó] *adj.* efficient, efficacious; stirring.
Fattisio, [fátti'tsió] *adj.* artificial, artful.
Fatto, [fát'tó] *m.* fact, deed,

action; affair, matter, point; - *d'armi*, feat, exploit; a *gran* -, very much; di -, in fact, really; immediately, at first; in *sul* -, without loss of time; *sui* -, in the act; - *sta che*, the fact of the matter is that, there is the point; *badate a' fatti vostri*, mind your own business.

Fattojano, [fàttóyá'nó] m. oil-presser.

Fattojo, [fàttó'yó] m. oil-mill, oil-press.

Fattora, [fàttó'rà] f. house-keeper in a monastery.

Fattore, [fàttó'rè] m. maker; artisan; author; agent, steward, factor.

Fattressa, [fàttó'rés'sà] f. house-keeper, steward's wife.

Fattoria, [fàttó'ri'à] f. factory; stewardship; directory, agency-office.

Fattorino, [fàttó'ri'nó] **Fattorino**, [fàttó'ró'ló] m. shop-man, shop-boy.

Fattostà, [fàttó'stà] *adv.* there's the point.

Fattuchiera, [fàttú'kkie'rà] f. witch, sorceress.

Fattucheria, [fàttú'kkie'ri'à] f. witchcraft.

Fattuchiero, [fàttú'kkie'ró] m. wizard.

Fattura, [fàttú'rà] f. work, making; fashion; reward; advice; charm, witchcraft; seduction; *merc.* invoice.

Fatturare, [fàttú'rà'rè] v. a. to adulterate (wine.)

Fatturo, [fàttú'ró] *adj.* that is to be done.

Fatuità, [fàttú'ità] **Fatuitade**, **Fatuitate**, f. fatuity, foolishness.

Fatuo, [fà'túó] *adj.* infatuated, foolish, giddy; *uoco* -, m. ignis fatuus.

Fauci, [fàw'tshi] f. pl., gullet, throat; strait.

Favamele, [fàw'mé'lé] *see* Favonno.

Favano, [fàw'nó] m. faun, satyr.

Fausto, [fàw'stó] *adj.* lucky, prosperous.

Fautore, [fàvó'tó'rè] m. **Fautrice**, [fàw'tri'tshé] f. favorer, protector; partisan.

Fava, [fà'vā] f. bean; ballot; vote; pride; *fig.* nothing.

Favagello, [fàvājé'ló] m. celandine.

Favata, [fàvátà] f. mess of bean-meat; foolish pride (*vulgariam*).

Favella, [fàvélà] f. speech, discourse; dialect; language.

Favellamento, [fàvèllamén'tó] m. speech, talk.

Favellare, [fàvèllà'rè] v. a. & n. to speak, discourse; tell.

Favellatore, [fàvèllátó'rè] **Favellatrice**, [fàvèllàtri'tshé] f. talker, speaker; prater.

Favellatorio, [fàvèllátó'rió] *adj.* apt to discourse.

Favellio, [fàvèlli'ó] m. talking, prate, prattle (little used).

Favellonico, [fàvèllóni'kó] m. prater.

Faverella, [fàvèré'là] **Favetta**, [fàvé'tà] f. dish of mashed beans.

Favilla, [fàvil'là] f. spark.

Favillare, [fàvillà'rè] v. n. to sparkle, twinkle.

Favilletta, [fàvillét'tà] f. little spark.

Favillo, [fàvil'ló] m. splendor.

Favo, [fà'vó] m. honey-comb.

Favola, [fà'vólà] f. fable, story.

Favolare, [fàvólà'rè] v. n. to tell tales (little used).

Favoleggiamento, [fàvólédjámén'tó] m. narration of fables.

Favoleggiare, [fàvólédjájá'rè] v. n. to tell tales; banter, mock.

Favoleggiatore, [fàvólédjástó'rè] m. fabulist, story-teller.

Favolessa, [fàvólés'sà] f. spark of fire flying in the air.

Favoloso, [fàvólés'kó] *see* Favoloso.

Favoletta, [fàvólét'tà] f. little story.

Favolone, [fàvóló'né] m. fabulist, romancer.

Favolosamente, [fàvólósámén'té] *adv.* fabulously.

Favoloso, [fàvóló'só] *adj.* fabulous.

Favomele, [fàvómé'lé] **Favone**, [fàvóné] m. honey-comb.

Favone, [fàvóné] m. honey-comb; an absurdly proud man.

Favonio, [fàvóni'ó] m. *poes.*, west-wind, zephyr.

Favorabile, [fàvórà'bilé] *see* Favorevole.

Favorabilmente, [fàvóràbil'mén'té] *adv.* favorably.

Favorato, [fàvórà'tó] *adj.* fortunate.

Favoratore, [fàvórátó'rè] *see* Fautore.

Favore, [fàvó'rè] m. favor, protection.

Favoreggiare, [fàvórédjájá'rè] v. a. to favor, protect.

Favoreggiatore, [fàvórédjástó'rè] *see* Fautore.

Favorevole, [fàvóréd'vólé] *adj.* favorable, propitious.

Favorevolmente, [fàvórédvól'mén'té] *adv.* favorably.

Favorire, [fàvóri'rè] v. a. to favor, protect; assist, support; concede; *favoriscendirmi*, please inform me; *mi favorisca*, do me the favor.

Favoritamente, [fàvóritámén'té] *adv.* favorably.

Favorito, [fàvóri'tó] *adj.* favored, protected; -, m. favorite.

Favoritore, [fàvóritó'rè] *see* Fautore.

Favule, [fàvú'lé] m. bean-field bean-straw.

Fasionario, [fàtsiônà'rió] m. factionary.

Fasionato, [fàtsiônà'tó] *adj.* disposed, situate.

Fasione, [fàtsiô'né] f. figure; face; fashion; faction, party; *essere in* -, to be upon duty.

Fasioniere, [fàtsiônis'rè] m. partisan, sectarian.

Fasioso, [fàtsiô'só] *adj.* factious; seditious.

Fasolello, [fàtsólél'tó] **Fasuolo**, [fàtsúóló] m. handkerchief.

Fe, [fé] *see* Fede.

Febbrajo, [fébbrajó] m. February.

Febbre, [fébb're] f. fever.

Febbricola, [fébbrits'hé'là] f. slight fever.

Febbricità, [fébbrits'hité] f. feverishness.

Febbricitante, [fébbrits'hítán'té] *adj.* feverish.

Febbricitare, [fébbrits'hítá'rè] v. a. to febricitate, be feverish.

Febbricone, [fébbrikóné] m. violent fever.

Febbricoso, [fébbrikósó] *adj.* feverish.

Febbrifico, [fébbri'fí'kó] *adj.* inducing fever.

Febbrifugo, [fébbri'fúgó] m. *med.* febrifuge.

Febbrile, [fébbri'lé] *adj.* febrile, of a fever, from a fever.

Febbroso, [fébbrosó] *see* Febbricoso.

Febbrussa, [fébb'rú'sà] f. slight fever.

Febes, [fé'bés] f. the moon; Diana poetical.

Febo, [fé'béó] m. the sun; Apollo; *adj.* poetical.

Fecola, [fé'tshá] f. dregs, pl. sediment; dross.

Fecolaja, [fé'tshájá] f. bung.

Fecolata, [fé'tshátà] f. a vile thing.

Fecoloso, [fé'tshósó] *adj.* full of dregs; wearisome, tiresome.

Fecola, [fékólà] f. fecula.

Fecondabile, [fékóndà'bilé] *adj.* capable of becoming fruitful.

Fecondamento, [fékóndámén'té] *adv.* fruitfully; abundantly.

Fecondare, [fékóndà'rè] v. a. to make fruitful.

Fecondatore, [fékóndátó'rè] m. that fertilizes.

Fecondazione, [fékóndàtsi'óné] f. the act of fecundity.

Fecondevole, [fékóndés'vólé] *adj.* fruitful, (little used).

Fecondità, [fékónditá] *see* Fecon-

ditade, fecunditate, *f.* fecundity.

Fecundo, [fekon'dó] *adj.* fruitful.

Feculento, [fekulén'tó] *adj.* full of dregs.

Fedare, [fedá're] *v. a.* to befoul.

Fede, [fédé] *f.* faith; fidelity, loyalty, sincerity; trust, credit, confidence; *di buona* -, faithfully, sincerely; *womo di buona* -, m. honest man; *in me* -, by my faith, faith; *far* -, to give credit; *non serbar la* -, to break one's word.

Fedecommissario, [fedéskóm-messa'rió] *m.* trustee.

Fedecommeso, [fedéskóm-mésó] *m.* deed of trust.

Fedecommettere, [fedéskóm-mét'téré] *v. a.* *irr.* (*see Mettere*) to make a deed of trust, intrust.

Fededeigno, [fedédén'ó] *adj.* worthy of trust.

Fedele, [fédélé] *adj.* faithful, loyal, true; -, *m.* christian, believer.

Fedelissimo, [fedélissi'mó] *adj.* title of the King of Portugal.

Fedelmente, [fedélmén'té] *adv.* faithfully, sincerely, loyally.

Fedeltà, [fedéltà] *f.* Fedeltade, fidelity, loyalty.

Fedeltate, *f.* fidelity, loyalty.

Federa, [fédérá] *f.* ticking; pillow-case.

Federato, [fédérátó] *adj.* confederate.

Fedifrago, [fedífrágó] *adj.* a breaker of faith, a faithless person.

Fedità, [féditá] *f.* filthiness.

Feditore, [féditóré] *see* Feritore.

Fedo, [fédó] *adj.* dirty, foul.

Fegatella, [fégatél'lá] *f.* hepatica.

Fegatello, [fégatél'ló] *m.* bit of liver roasted.

Fegato, [fégátó] *m.* liver.

Fegatoso, [fégátósó] *adj.* pimped.

Felce, [fèl'tshé] *f.* fern.

Felcesta, [fèl'tshéstá] *f.* a place full of ferns.

Fele, [fè'lé] *m. poez.* *see* Fiele.

Felice, [fèl'tshé] *adj.* happy, lucky.

Feliceamento, [fèl'tshémén'té] *adv.* fortunately, luckily.

Felicità, [fèl'tshítá] *f.* Felicità, felicity, prosperity.

Felicitamento, [fèl'tshítámén'té] *m.* the rendering happy; becoming happy; state of happiness.

Felicitare, [fèl'tshítá're] *v. a.* to felicitate, make happy.

Felicitatore, [fèl'tshítátóré] *m.* one who felicitates.

Felicitazione, [fèl'tshítátióné] *f.* *see* Felicitamento.

Felino, [fèl'ínó] *adj.* feline, of a cat.

Felle, [fè'lé] *see* Fiele.

Felleo, [fèlléó] *adj.* bitter as gall.

Fello, [fè'ló] *adj.* wicked; perfidious, cruel.

Fellonamento, [fèllónámén'té] *adv.* wickedly.

Fellone, [fèllóné] *adj.* felonious, barbarous, inhuman; -, *m.* scoundrel.

Felloneria, [fèllónéríá] *f.* wickedness.

Fellonescamente, [fèllónés-kámén'té] *adv.* perfidiously, wickedly.

Fellonesco, [fèllónés'kó] *adj.* perfidious, cruel.

Fellonessa, [fèllónés'sá] *f.* perfidious woman.

Fellonia, [fèllóní'á] *f.* felony, perjury.

Fellonità, [fèllónitá] *f.* perfidy, wickedness.

Fellonosamente, [fèllónósá-mén'té] *adv.* wickedly, perfidiously.

Fellonoso, [fèllónósó] *adj.* felonious; wicked.

Felpa, [fèlpá] *f.* shag, felt.

Feltrajolo, [fèl'tráyóló] *m.* a worker in felt.

Feltrare, [fèl'trá're] *v. a.* to full; filter.

Feltratura, [fèl'trátúrá] *f.* the action of making felt.

Feltro, [fèl'tró] *m.* felt; felt-cloak.

Felucca, [fèlú'ká] *f.* felucca (vesel).

Femina, [fém'íná] *f.* Femmina, [fém'míná] *f.* female, woman.

Femminaccia, [fémminá'tshá] *f.* ugly woman.

Femminella, [fémminé'lá] *f.* foolish woman, false shoot of a vine.

Femminico, [fémminé'kó] *adj.* feminine, womanish.

Femmineria, [fémminéríá] *f.* womankind.

Femmescamente, [fémminés-kámén'té] *adv.* like a woman.

Femmeseo, [fémminés'kó] *adj.* womanlike, effeminate.

Femminetta, [fémminét'tá] *f.* pretty little woman.

Femmnessa, [fémminét'sá] *f.* female sex, fair sex.

Femminiera, [fémminió'rá] *f.* women's apartment; women, pl. (used jestingly).

Femminile, [fémminí'lé] *adj.* feminine.

Femminilità, [fémminílitá] *f.* femininity, womanhood.

Femminilmente, [fémminílmén'té] *adv.* womanishly, in a womanish manner; weakly, effeminately.

Femminino, [fémminí'nó] *adj.* feminine; weak, tender.

Femminocia, [fémminó'tshá] *f.* fat, jolly woman.

Femminocia, [fémminó'tshá] *f.* fat, jolly woman.

Femminuosa, [fémminú'tsá] *f.* mean woman.

Femore, [fém'móre] *m.* thigh-bone.

Fendente, [fèdén'té] *m.* cut, gash.

Fendere, [fè'n'déré] *v. a.* *irr.* (*fendé*; *fenduto*, *fesso*) to cleave, split; plough; *FENDERE*, *v. r.* to crack open, split, burst.

Fendibile, [fèndibí'lé] *adj.* that may be cut.

Fendimento, [fèndimén'tó] *m.* cleft, chink.

Fenditojo, [fènditó'yó] *m.* cleaver; pen-cutter.

Fenditore, [fènditóré] *m.* one who cleaves or cuts.

Fenditura, [fènditúrá] *f.* *see* Fendimento.

Feneratore, [fènerátóré] *m.* usurer.

Fenice, [fèní'tshé] *f.* phoenix.

Feniceo, [fèní'tshéó] *adj.* reddish, red.

Fenicotero, [fènikóntéró] and **Fenicotero**, [fènikóttéró] *m.* flamingo.

Fenile, [fèní'lé] *m.* hay-loft, granary.

Fenomeno, [fèné'ménó] *m.* phenomenon.

Fera, [fè'rá] *f.* wild beast.

Ferao, [fèrá'tshé] *f.* fruitful, fertile.

Feracità, [fèrá'tshitá] *f.* fruitfulness, fertility.

Ferale, [fèrá'lé] *adj.* funereal, deadly.

Feralmente, [fèrálmén'té] *adv.* deadly; cruelly.

Fercolo, [fèrkóló] and **Fercolo**, [fèrkóló] *m.* arms &c. carried in a triumphal procession.

Ferentario, [fèréntá'rió] *m.* an archer.

Feretro, [fè'rétró] *m.* bier, litter.

Feria, [fè'riá] *f.* holiday.

Feriale, [fèriá'lé] *adj.* daily, trivial; *abiti feriali*, *m. pl.* weekday-clothes, pl.

Ferialmente, [fèriálmén'té] *adv.* commonly.

Feriere, [fèriá're] *v. a.* to keep holiday.

Feriato, [fèriá'tó] *adj.* vacant, festal; at leisure; -, *m.* vacations (of the courts) pl.

Feribile, [fèribí'lé] *adj.* capable of being wounded.

Ferida, [fèritshí'dá] *m.* slayer of wild beasts.

Feridore, [fèridóré] *see* Feritore.

Ferigno, [fèrí'nó] *adj.* *see* Feritore.

- Ferimento**, [férimén'tó] *m.* wounding, hurting; wound.
- Ferino**, [féri'nó] *adj.* savage, cruel.
- Ferire**, [féri're] *v. a.* to strike, wound; hit.
- Ferita**, [féri'tá] *f.* wound, hurt, contusion.
- Ferità**, [féritá'] *Feritade*, *Feritate*, *f.* ferocity, fierceness.
- Ferito**, [féri'tó] *m.* a wounded man.
- Feritoja**, [féritó'yá] *f.* loop-hole; barbian.
- Feritojo**, [féritó'yó] *m.* an offensive weapon.
- Feritore**, [féritó're] *m.* wounder, striker; assailer.
- Feritura**, [féritú'rá] *f.* a wound.
- Ferma**, [férmá] *f.* enlisting, engagement; bargain, contract; seal; proof; *caue da -*, pointer.
- Fermaglio**, [férmá'ló] *m.* clasp, buckle; badge of an order.
- Fermamento**, [férmámén'té] *adv.* firmly, assuredly.
- Fermamento**, [férmámén'tó] *m.* establishment; confirmation; sky.
- Fermare**, [férmá're] *v. a.* to stop, stay; fix; confirm; resolve; **FERMARE**, *v. r.* to stop, pause; delay.
- Fermata**, [férmátá] *f.* pause, stop; delay.
- Fermato**, [férmátó] *adj.* stopped, firm, constant; sealed; *m.* accord, agreement.
- Fermentare**, [férméntá're] *v. a.* to ferment; work.
- Fermentativo**, [férméntátí'vó] *adj.* fermentative.
- Fermentazione**, [férméntátíó'né] *f.* fermentation.
- Fermento**, [férmén'tó] *m.* ferment, yeast.
- Fermessa**, [férmét'sá] *f.* firmness, steadiness; stability, solidity; constancy.
- Fermità**, [férmítá'] *f.* validity (said of a public instrument).
- Fermo**, [férmó] *adj.* firm, steady, fast; stable; solid; constant; determined, intrepid; *canto -*, *m.* plain song; *con viso -*, with a grave countenance; with a resolute look; -, *m.* agreement, bargain; substance; *per -*, assuredly, certainly; sincerely.
- Fero**, [féró] *adj. poet.*, fierce.
- Feroce**, [féro'tshé] *adj.* ferocious, fierce; terrible.
- Ferocemente**, [féro'tshémén'té] *adv.* ferociously, fiercely.
- Ferocia**, [féro'tshá] *Ferocità, [féro'tshítá] *Ferocitate, *Ferocitate*, *f.* ferocity, cruelty.**
- Ferrocio**, [férrá'tshó] *m.* old iron.
- Ferragosto**, [férrá'gó'stó] *m.* first day of August.
- Ferrajo**, [férrá'yó] *m.* iron-monster; cutler.
- Ferrajolo**, **Ferrajuolo**, [férrá'yó'ló] *m.* cloak.
- Ferramento**, [férrámén'tó] *m.* iron tools, *pl.*
- Ferrana**, [férrá'ná] *f.* grains of different seeds sown together (for grass).
- Ferrandina**, [férrándi'ná] *f.* cloth made of a mixture of thread and wool.
- Ferrare**, [férrá're] *v. a.* to bind with iron; shoe (a horse).
- Ferrareccia**, [férraré'tshá] *f.* all sorts of iron tools, *pl.*
- Ferrata**, [férrátá] *f.* iron-grate; iron-railing.
- Ferrato**, [férrátó] *adj.* of iron, hard, constant.
- Ferratore**, [férrátó're] *m.* farrier, smith, (little used).
- Ferratura**, [férrátú'rá] *f.* horse-shoeing; iron-work.
- Ferravechio**, [férrávék'kió] *m.* old iron-seller.
- Ferreo**, [féró] *adj.* ferreous; hard.
- Ferreria**, [férrérá] *f.* quantity of iron-tools, &c.
- Ferretto**, [férrét'tó] *adj.* grey, silver-grey (of the hair); -, *m.* tag, small tool; clasp.
- Ferriera**, [férrí'rá] *f.* farrier's leathern bag; forge; iron-mine.
- Ferrigno**, [férrí'nó] *adj.* ferruginous; *fig.* hard, inflexible.
- Ferrino**, [férrí'nó] *m.* small iron-tool.
- Ferro**, [féró] *m.* iron; sword; arms, *pl.*; - *di cavallo*, horse-shoe; *mettere a' ferri*, to put in chains.
- Ferruginosità**, [férrújinó'sítá] *f.* quality of that which is ferruginous.
- Ferruginoso**, [férrújinó'só] *adj.* ferruginous.
- Ferruminamento**, [férrúminámén'tó] *m.* solder.
- Ferruminare**, [férrúminá're] *v. a.* to solder; unite.
- Ferrusso**, [férrú'só] *see* Ferrino.
- Fertile**, [fértí'lé] *adj.* fertile, fruitful.
- Fertilissima**, [fértílit'sá] *Fertilità, [fértílitá'] *Fertilidade*, *Fertilidade*, *f.* fertility.*
- Fertilizzare**, [fértílitásá're] *v. a.* to fertilize, fructify.
- Fertilmente**, [fértílmén'té] *adv.* fertile, fruitfully.
- Ferruggine**, [férrú'djíné] *f.* rust.
- Ferula**, [fé'rúlá] *f.* reed; *bot.* ferula.
- Feruta**, [férrútá] *see* Ferita.
- Fervente**, [férvén'té] *adj.* fervent; vehement; eager.
- Ferventemente**, [férvéntémén'té] *adv.* fervently, vehemently.
- Fervere**, [férvéré] *v. n.* to boil, be hot.
- Fervenza**, [férvét'sá] *f.* fervor (little used).
- Fervidamente**, [férvídámén'té] *adv.* fervidly; vehemently.
- Fervido**, [férvídó] *adj.* fervid, ardent.
- Fervore**, [férvó're] *m.* fervor, ardor; vehemency; zeal.
- Fervoroso**, [férvó'ró'só] *adj.* ardent, zealous.
- Fersa**, [fért'sá] *f.* whip, lash, scourge; sun's heat.
- Fesso**, [fé'só] *adj.* cleft, chopped; weary; -, *m.* fissure, cleft; crack.
- Fessolino**, [féssóli'nó] *m.* small fissure.
- Fessura**, [féssú'rá] *f.* fissure; opening, narrow passage.
- Festa**, [fé'stá] *f.* holy-day, feast; rejoicing, joy, delight; *dar -*, to give a holiday; *far -*, to feast, revel.
- Festajolo**, [féstáyó'ló] and **Festajuolo**, *m.* director of a feast.
- Festante**, [féstán'té] *adj.* joyful.
- Festare**, [féstá're] *v. a.* to feast, revel, (little used).
- Festeggiare**, [féstédjé're] *adj.* festive, (not much used).
- Festeggiamento**, [féstédjámén'tó] *m.* rejoicings, *pl.*
- Festeggiare**, [féstédjé're] *v. a.* to give a feast.
- Festeggio**, [féstédj'ó] *see* Festeggiamento.
- Festello**, [féstél'ló] *m.* a rosette and other similar ornament used at feasts.
- Festerecciamente**, [féstéré'tshámén'té] *adv.* festively.
- Festereccio**, [féstéré'tshó] *adj.* of holy-days; joyous.
- Festevole**, [féstévó'lé] *adj.* joyful, merry.
- Festevolmente**, [féstévólmén'té] *adv.* joyfully.
- Festocciuolo**, [féstítshó'lá] *f.* little feast.
- Festichino**, [féstíkí'nó] *m.* sea-green color (little used).
- Festinamento**, [féstinámén'té] *adv.* quickly, speedily.
- Festinare**, [féstiná're] *v. n.* to hasten.
- Festinatamente**, [féstinátámén'té] *adv.* in a hurry.
- Festinazione**, [féstinátíó'né] *f.* haste, hurry.
- Festino**, [féstinó] *adj.* hasty, quick; nimble; -, *m.* ball, feast.
- Festivamente**, [féstívamén'té] *adv.* solemnly.
- Festività**, [féstívitá'] *Festività*, *Festività*, *f.* festivity, mirth.
- Festivo**, [féstí'vó] *adj.* festive, solemn; *giorno -*, *m.* holiday; *abiti festivi*, *m. pl.*, sunday-clothes, *pl.*

Festo, [fés'tó] *adj.* festive.
Festocola, [fés'tó'taha] *f.* kind reception (little used).
Festone, [fés'tóné] *m.* festoon.
Festosamente, [fés'tósámén'té] *see* Festevolmente.
Festosetto, [fés'tósét'tó] *adj.* somewhat merry.
Festoso, [fés'tó'só] *adj.* joyful, merry.
Festucca, [fés'tú'ká] *f.* Festucco, [fés'tú'kó] *m.* fescue; bit of straw, mote. (*duce*).
Fetare, [fétá're] *v. a.* to pro-
Fetente, [fétén'té] *adj.* stinking.
Fetenzia, [fétén'tsia] *f.* stink.
Fetore, [fét'ére] *see* Puzzare.
Fetidamente, [fétidámén'té] *adv.* fetidly; offensively.
Fetido, [fét'idó] *adj.* fetid.
Feto, [fés'tó] *m.* foetus, embryo.
Fetore, [fétó're] *m.* fetidness.
Fetosa, [fétó'sá] *adj.* pregnant (said of sheep and similar animals).
Fetoso, [fétó'só] *adj.* fetid.
Fetta, [fét'tá] *f.* slice, cut.
Fettolina, [fét'tóliná] *f.* Fettuc-
cia, [fét'tú'thá] *f.* small slice; ribbon.
Fendale, [fédwá'lé] *adj.* fendal.
Fendaglia, [fédwá'lí'tá] *f.* quality of a fief or feud.
Fendatario, [fédwá'tárió] *m.* feudatory.
Fendo, [féd'wó] *m.* fief, fee; tenure.
Fi, [fi] *inf.* fy! for shame!
Fia, [fiá] *for*: Fiata.
Fiaba, [fiá'bá] *f.* fib, story.
Fiacca, [fiák'ká] *f.* noise, clatter; uproar.
Fiaccacollo, [fiákkáscó'ló] *m.* a dissolute person.
Fiaccamento, [fiákkámén'té] *adv.* weakly, faint.
Fiaccamento, [fiákkámén'tó] *m.* rupture, breaking.
Fiaccare, [fiákká're] *v. a.* to break; weaken, enervate.
Fiaccatura, [fiákkátú'rá] *f.* fracture, breaking.
Fiachetto, [fiákkét'tó] *Fiachiccio*, [fiákkítshió] *adj.* somewhat tired.
Fiachessa, [fiákkét'sá] *f.* lassitude, weakness, imbecility.
Fiacco, [fiák'kó] *adj.* tired, weak, feeble; -, *m.* ruin, destruction.
Fiaccola, [fiák'kólá] *f.* torch, flambeau.
Fiaccone, [fiákkó'né] *m.* an idler.
Fiadone, [fiádó'né] *m.* honeycomb.
Fiala, [fiá'lá] *f.* phial, flask.
Fiale, [fiá'lé] *m.* honeycomb.
Fiamma, [fiám'má] *f.* flame; *fig.* passion.
Fiammante, [fiám'mán'té] *adj.* flaming.

Fiammare, [fiám'má're] *v. a.* to flame; burn.
Fiammasala, [fiám'másál'sá] *f.* scurf; ring-worm.
Fiammata, [fiám'má'tá] *f.* a brisk flame made by straw and other similar materials.
Fiammeggiare, [fiám'médjá're] *v. a.* to sparkle, glitter.
Fiammella, [fiám'mé'lá] *f.* little flame.
Fiammesco, [fiám'més'kó] *adj.* shining, bright.
Fiammetta, [fiám'mét'tá] *see* Fiammella.
Fiammifero, [fiám'mí'féro] *adj.* flaming, burning (said of matches).
Fiammola, [fiám'mó'lá] *f.* *mar.* pendant.
Fiancare, [fiánká're] *v. a.* to flank, strengthen the flanks.
Fiancata, [fiánká'tá] *f.* thrust in the flank.
Fiancheggiamento, [fiánkédjá'mén'tó] *m.* reinforcement.
Fiancheggiare, [fiánkédjá're] *v. a.* to support; reinforce; help.
Fianco, [fián'kó] *m.* flank, side.
Fiancuto, [fiánkú'tó] *adj.* long-sided, broad-sided.
Fiasca, [fiás'ká] *f.* flask, flagon.
Fiascaccolo, [fiáská'tshó] *m.* very large ill-shaped bottle.
Fiascajo, [fiáská'yó] *m.* bottle-vender.
Fiascheggiare, [fiáskédjá're] *v. a.* to buy by the flask.
Fiaschetto, [fiáskét'tó] *m.* small flask.
Fiasco, [fiás'kó] *m.* bottle, flask; *far* -, to fail in an undertaking.
Fiascone, [fiáskó'né] *m.* large flask.
Fiata, [fiá'tá] *f.* time; *una* -, once; *due* *fiata*, twice.
Fiatemento, [fiátámén'tó] *m.* breathing.
Fiatare, [fiátá're] *v. a.* to breathe, blow; speak.
Fiato, [fiá'tó] *m.* breath; breeze; *strumento da* -, *m.* wind-instrument.
Fiatozo, [fiátó'só] *adj.* fetid; disagreeable, (little used).
Fibbia, [fib'biá] *f.* buckle, clasp.
Fibbiajo, [fib'biá'yó] *m.* buckle-maker.
Fibbiare, [fib'biá're] *v. a.* to buckle, fasten.
Fibbietta, [fib'biét'tá] *f.* small buckle.
Fibra, [fi'brá] *f.* fibre, filament.
Fibrosità, [fibró'sí'tá] *f.* the quality of being fibrous.
Fibroso, [fibró'só] *adj.* fibrous.
Fibula, [fi'bú'lá] *f.* *poes.* buckle, clasp; brace.
Fisaccio, [fiká'tshó] *m.* bad fig.

Ficaja, [fiká'yá] *f.* fig-tree.
Ficato, [fiká'tó] *m.* fig-cake.
Ficcamento, [fikká'mén'tó] *m.* driving in, nailing.
Ficcassare, [fikká'ná'só] *m.* a meddler, busy-body.
Ficare, [fiká're] *v. a.* to drive in, nail, fasten; - *gli occhi* in, to fix one's eyes on; *Accarsi in-anzi*, *v. r.* to introduce one's self into, worm one's self into.
Ficcataja, [fikká'tá'yá] *f.* marshy land.
Ficatore, [fikká'tó're] *m.* one who fixes.
Ficcatura, [fikká'tú'rá] *f.* fixing, nailing.
Fichereto, [fikér'é'tó] *Ficheto*, [fiké'tó] *m.* fig-tree plantation.
Fico, [fik'kó] *m.* fig; fig-tree.
Ficosacco, [fikósék'kó] *m.* dried fig.
Fioso, [fikó'só] *adj.* tiresome, troublesome, annoying.
Fida, [fidá] *f.* security, pledge.
Fidagione, [fidájíó'né] *f.* security.
Fidanza, [fidán'dsa] *f.* confidence, faith.
Fidanzare, [fidándsá're] *v. a.* to warrant, bail, betroth.
Fidanzata, [fidándsá'tá] *f.* a betrothed female.
Fidare, [fidá're] *v. a.* to trust, confide in; *Fidarsi*, *v. r.* to trust to, depend upon.
Fidatamente, [fidátámén'té] *adv.* confidently.
Fidato, [fidá'tó] *adj.* faithful, loyal.
Fidecommesso, [fidékóm'més'só] *&c.* *see* Fidecommesso &c.
Fidejussore, [fidé'yús'só're] *m.* bailman, surety.
Fidèle, [fidé'lé] *adj.* faithful.
Fidelità, [fidelitá] *see* Fedeltà.
Fido, [fi'dó] *adj.* faithful, trusty, honest, loyal.
Fiducia, [fidú'tshá] *f.* confidence, expectation.
Fiduciale, [fidútshá'lé] *adj.* confiding, trusting.
Fiducialmente, [fidútshálmén'té] *adv.* confidently.
Fiedere, [fiéd'ére] *v. a.* (*poes.*) to strike.
Fiele, [fié'lé] *m.* gall; bitterness; rancor.
Fienajo, [fiéná'yó] *adj.* adjunct of certain rural instruments employed in hay-making, as *forca fienaja*, hay-prong; *falce fienaja*, scythe.
Fienile, [fién'ilé] *m.* hay-loft.
Fieno, [fiénó] *m.* hay; forage.
Fiera, [fié'rá] *f.* wild beast; fair, market.
Fierajuolo, [fiérá'yú'óló] *m.* a vendor at fairs.
Fieramente, [fiérámén'té] *adv.* ferociously.

Fierossa, [fiérót'sá] *f.* fierceness; skill, dexterity.
Fiero, [fiéró] *adj.* fierce, cruel, frightful, detestable; proud; haughty; high-spirited; lively, vivacious.
Fieruola, [fiérá'kólá] *f.* little wild beast; little fair.
Fievole, [fiévolé] *adj.* feeble, infirm.
Fievolenza, [fiévolét'sá] *f.* weakness, frailty.
Fievolmente, [fiévolmén'té] *adv.* weakly, faintly; languidly.
Fifa, [fi'fá] *f.* lapwing, hoopoe.
Fievole, [fi'jéré] **Figgere**, [fi'djéré] *v. a. irr. (fissi; fido)* to fix, drive in, put in.
Figlia, [fi'l'á] *f.* daughter; child.
Figliare, [fi'l'aré] *v. a.* to bring forth (young ones).
Figliastro, [fi'l'á'stró] *m.* step-daughter.
Figliastro, [fi'l'á'stró] *m.* step-son.
Figliata, [fi'l'á'tá] *f.* newly-born animal.
Figliaticcio, [fi'l'á'ti'tshó] and **Figliereccio**, [fi'l'ére'tshó] *adj.* prolific, procreative.
Figliatura, [fi'l'átú'rá] *f.* delivery, birth.
Figlio, [fi'l'ó] *m.* son, child.
Figliocchia, [fi'l'ó'tshá] *f.* god-daughter.
Figliocchino, [fi'l'ó'tshi'nó] **Figlioccio**, [fi'l'ó'tshó] *m.* god-son.
Figlioccolo, [fi'l'ólá'tshó] *m.* a bad son; *tuon* -, said of a kindly natured person.
Figliolaggio, [fi'l'ólá'djój] *m.* see Figliolanza.
Figliolame, [fi'l'ólá'mé] *m.* collective name of the shoots and leaves of trees.
Figlioletto, [fi'l'ólét'tó] *m.* little child, little boy.
Figliolone, [fi'l'óló'né] *m.* big son; large boy.
Figliuola, [fi'l'ólá] *see* Figlia.
Figliolaccio, [fi'l'ólá'tshó] *m.* bad child, naughty boy.
Figliolaggio, [fi'l'ólá'djój] *m.* filiation.
Figliolanza, [fi'l'ólán'dsá] *f.* off-spring; children, *pl.*
Figliuolotto, [fi'l'ólét'tó] and **Figliuolino**, [fi'l'ólinó] *m.* a little child.
Figliuolo, [fi'l'óló] *see* Figlio.
Figménto, [fi'gmén'tó] *m.* figment, fiction.
Fignere, [fi'n'éri] *see* Fingere.
Fignolare, [fi'n'ólá're] *v. m.* to writhe, twist one's self in agony.
Fignolo, [fi'n'óló] *m.* tumor, boil.
Figulo, [fi'gúló] *m.* potter.
Figura, [fi'gú'rá] *f.* figure, form,

shape; model, type; image; statue: *poniam* -, let us suppose; *far* -, to distinguish one's self.
Figurabile, [fi'gúrá'bílé] *adj.* figurable.
Figuraccia, [fi'gúrá'tshá] *f.* ugly figure.
Figurale, [fi'gúrá'lé] *adj.* figurative (little used).
Figuralmente, [fi'gúrálmén'té] *adv.* figuratively.
Figuramento, [fi'gúrámén'tó] *m.* figure; representation.
Figurante, [fi'gúránté] *m.* ballet-dancer.
Figurare, [fi'gúrá're] *v. a.* to figure, represent; trace; form; embody: **FIGURARESI**, *v. r.* to figure to one's self, imagine.
Figuratamente, [fi'gúrátmén'té] **Figurativamente**, [fi'gúrátmén'té] *adv.* figuratively.
Figurativo, [fi'gúráti'vó] *adj.* figurative.
Figuratore, [fi'gúrátó're] *m.* a maker of figures.
Figurazione, [fi'gúrátsió'né] *f.* imagination, idea, fancy.
Figureggiare, [fi'gúredjá're] *v. a.* to use rhetorical figures.
Figuretta, [fi'gúré'ttá] **Figurettina**, [fi'gúrétti'ná] *f.* little figure.
Figurinaio, [fi'gúriná'yó] *m.* a vendor of figures.
Figurino, [fi'gúrinó] *m.* dandy, lion.
Figurista, [fi'gúristá] *m.* figure-painter.
Figurone, [fi'gúroné] *m.* colossal figure.
Fila, [fi'lá] *f.* file, row; *alla* -, one after another, successively.
Fiabile, [fi'lá'bílé] *adj.* easy to spin.
Filaccio, [fi'lá'tshiká] *f.* threads, filaments, *pl.*
Filaccioso, [fi'lá'tshó'só] *adj.* of a thin texture.
Filaloro, [fi'láló'ró] *m.* gold or silver wire-drawer.
Filamento, [fi'lámén'tó] *m.* filament; thread.
Filamentoso, [fi'lámén'tó'só] *adj.* fibrous.
Filanda, [fi'lán'dá] *f.* a place for stretching silk.
Filandaja, [fi'lándá'yá] *f.* a female silk-weaver.
Filandra, [fi'lán'drá] *f.* flanders; a disease peculiar to hawks, sea-weeds on a ship's bottom.
Filantropia, [fi'lántrop'íá] *f.* philanthropy, love of mankind.
Filantropo, [fi'lántropó] *m.* philanthropist.
Filansia, [fi'lánsiá] *f.* inordinate love of self.
Filare, [fi'lá're] *v. a.* to spin,

wiredraw; draw out; run off; -, *m.* row, range.
Filarmonico, [fi'lármón'ikó] *m.* philharmonic.
Filastrocca, [fi'lástró'ká] **Filastera**, [fi'láté'rá] *f.* blind story, nonsense.
Filateria, [fi'láté'riá] *f.* phylactery.
Filatessa, [fi'látés'sá] *f.* row, file.
Filaticcio, [fi'láti'tshó] *m.* thread made of raveled silk.
Filato, [fi'lá'tó] *m.* thread.
Filatojaje, [fi'látójá'yó] *m.* a silk-weaver.
Filatojo, [fi'látójó] *m.* spinning-wheel.
Filatore, [fi'látó're] *m.* spinner.
Filatrice, [fi'látri'tshé] *f.* female spinner.
Filatura, [fi'látú'rá] *f.* spinning; art of spinning.
Filettare, [fi'lét'tá're] *v. a.* to adorn with gold-threads.
Filottatura, [fi'lót'tátú'rá] *f.* the act of adorning with gold threads.
Filotto, [fi'lót'tó] *m.* small thread; snaffle.
Filale, [fi'lálé] *adj.* filial.
Filalmente, [fi'lálmén'té] *adv.* filially.
Filaslone, [fi'látsió'né] *f.* filiation; descent.
Filibustiere, [fi'líbustió're] *m.* buccaneer.
Filice, [fi'lí'tshé] *&c.*, *see* Felice &c.
Filiera, [fi'lí'érá] *f.* wire-drawing-plate.
Filigine, [fi'lí'djiné] *see* Fuligine.
Filigrana, [fi'ligráná] *f.* filigree.
Filippica, [fi'líppi'ká] *f.* philippic.
Filippo, [fi'líp'pó] *m.* Philip.
Filo, [fi'ló] *m.* (FILA, *pl.*) thread; wire; *fig.* manner, custom; - *di paglia*, a straw; - *di perle*, string of pearls; *per* -, exactly; *mandar*, to melt; *a fil di spada*, to kill with the sword.
Filodrammatico, [fi'lódrámmáti'kó] *adj.* fond of the stage.
Filologia, [fi'lóló'jía] *f.* philology.
Filologico, [fi'lóló'jio'kó] *adj.* appertaining to philology.
Filologo, [fi'lólógó] **Filogo**, [fi'ló'gó] *m.* philologist; critic.
Filomela, [fi'lómélá] *f.* *poes.*, nightingale.
Filondente, [fi'lóndén'té] *f.* a kind of coarse cloth.
Filone, [fi'lóné] *m.* vein (of ore, water, &c.).
Filoneo, [fi'lónió] *m.* a kind of esoteric electuary.
Filopono, [fi'lópónó] *m.* a lover of hard work.

Fiore, [fió'ri're] *v. a.* to adorn with flowers; *v. n.* to flourish; prosper.
Floriscente, [fió'rishén'té] *adj.* flourishing.
Florista, [fió'ri'stá] *m.* florist.
Floriá, [fió'ri'tá] *m.* festoons of flowers, *pl.*
Flortezza, [fió'ritét'sá] *f.* floweriness.
Florio, [fió'ri'tó] *adj.* full of flowers.
Floritura, [fió'ritará] *f.* flowering, flourishing.
Floriante, [fió'rrán'tshó] *m.* marigold; crested wren.
Florume, [fió'ru'mé] *m.* the remains of hay.
Florvellato, [fió'rvellátó] *m.* amaranth. (waver)
Flottare, [fióttá're] *v. a.* to float, float.
Fiotto, [fió'tó] *m.* surge, wave; tide, flood.
Fiontone, [fióttó'né] *m.* a great grumbler.
Fiontoso, [fióttó'só] *adj.* billowy, tempestuous.
Firma, [fi'r'má] *f.* signature, subscription.
Firmamento, [firmámén'tó] *m.* firmness; firmament.
Firmano, [firmá'nó] *m.* firman.
Fisamente, [fisámén'té] *adv.* fixedly, attentively; earnestly.
Fisare, [fisá're] *éc.*, see *Fisare* *éc.*
Fiscale, [fiskálé] *m.* chancellor of the exchequer; *avvocato* *r.* attorney general; *adj.* fiscal, belonging to the exchequer.
Fiscaleggiare, [fiskáldéj'já're] *v. a.* to cross-examine.
Fiscella, [fischéllá] *f.* cheese wicker-basket; cheese-vat.
Fischiamento, [fiskiamén'tó] *m.* whistling, hissing.
Fischiante, [fiskian'té] *adj.* hissing (said of certain letters).
Fischiare, [fiskia're] *v. a.* to whistle, whiz, hiss.
Fischiate, [fiskiatá] *f.* whistling, hissing; signal.
Fischiatore, [fiskiató'ré] *m.* whistler, hisser.
Fischierella, [fiskieréllá] *f.* fowling with a decoy-bird and a whistle.
Fischiettare, [fiskiet'tá're] *v. a.* to whistle.
Fischietto, [fiskiet'tó] *m.* little whistle; (*loc.*) steam-whistle; (*mar.*) boatswain's call.
Fischio, [fis'kió] *m.* hiss, whistle; signal.
Fischione, [fiskió'né] and **Fistone**, [fistió'né] *m.* kind of wild-duck.
Fiscina, [fischiná] *f.* wicker-basket; fruit-basket.
Fiscio, [fischú] *small silk handkerchief for the neck.*

Fisco, [fis'kó] *m.* fisc, exchequer.
Física, [fi'siká] *f.* physics, natural philosophy.
Fisicamente, [fisikámén'té] *adv.* physically; really.
Fiscare, [fisiká're] *v. n.* to fancy.
Físico, [fi'sikó] *adj.* physical, natural; - *m.* physician.
Fisioso, [fisikó'só] *adj.* fanciful, scrupulous.
Fisiognomo, [fisíonómó] *m.* physiognomist.
Fisiologia, [fisíolój'ia] *f.* physiology.
Fisiológico, [fisíolój'ikó] *adj.* physiological.
Fisiólogo, [fisíolój'ó] *m.* physiologist.
Fisíomante, [fisíomán'té] *m.* physiognomist.
Fisíonoma, [fisíonóm'ia] *f.* physiognomy.
Fisionomista, [fisíonóm'istá] *m.* physiognomist.
Fisíonomo, [fisíonómó] *m.* physiognomist.
Fisitero, [fisité'ró] and **Fisetero**, [fisité'ró] *adj.* a kind of whale.
Fiso, [fi'só] *adj.* fixed; attentive, intent-; *adv.* fixedly, intently.
Fisionomia, [fisíonóm'ia] &c., see **Fisionomia**.
Fissamente, [fissámén'té] *adv.* fixedly; attentively.
Fissare, [fissá're] *v. a.* to fix the eyes on, gaze at.
Fissazione, [fissatíón'ne] *f.* fixation.
Fissessa, [fissé'ssá] *f.* immobility, stability.
Fissile, [fis'silé] *adj.* fissile.
Fisso, [fis'só] *adj.* fixed; firm, permanent.
Fistella, [fistél'la] *see* **Fiscina**.
Fistolare, [fistilá're] &c., *see* **Fischiare** &c.
Fistierella, [fistiere'la] *f.* bird-catching (with a call-bird).
Fistio, [fi'stíó] *see* **Fischio**.
Fistola, [fi'stolá] *f.* fistula; flagelot, pipe.
Fistolare, [fistólá're] *adj.* fistular, hollow; - *v. a.* to become fistulous (little used).
Fistole, [fi'stolé] *m.* demon, spirit.
Fistoloso, [fistóló'só] *adj.* fistulous, fistular.
Fistucce, [fistú'kó] *m.* slip of straw, a trifle.
Fistulatore, [fistulátó're] *m.* flagelot-player, piper.
Fitta, [fit'tá] *f.* fall of loose earth; quagmire; stich.
Fittaiuolo, [fittayó'lo] *m.* tenant, renter.
Fittamente, [fittámén'té] **Fittivamente**, [fittivámén'té] *adv.* closely packed, acutely.

Pittoreccio, [pit'tér'et'sio] *adj.* belonging to a farm; *stajo* - said of a measure of corn, fruit &c.
Pittessa, [pit'te'tsá] *f.* thickness (as of leaves &c.)
Pittile, [pit'til'é] *adj.* made of clay (said of a vase).
Pittivo, [pit'tiv'vó] *adj.* fictitious, counterfeit.
Pittiziamente, [pit'titsiámén'te] *adv.* fictitiously.
Pittisio, [pit'titsi'ó] *adj.* fictitious, false.
Pitto, [pit'tó] *m.* rent, hire.
Pittone, [pit'tó'ne] *m.* main root; spirit of divination.
Pittuario, [pit'tú'ri'ó] *m.* tenant, renter.
Flumale, [fiumá'le] *adj.* fluvialic.
Flumana, [fiumá'ne] *Flumara*, [fiumá'ra] *f.* overflowing river.
Flumatío, [fiumá'ti'ó] *adj.* fluvialic (little used).
Flume, [fiú'mé] *m.* river.
Flumetto, [fiumét'tó] *Flumicello*, [fiumit'hé'ló] *m.* small river, rivulet.
Fiata, [fiú'tá] *m.* smell, sense of smell.
Fiutare, [fiú'tá're] *v. a.* to scent, smell; try, sound.
Flutasepoleri, [fiútasepól'eri] *m.* antiquarian, archaeologist, genealogist &c. (used contemptuously).
Flutato, [fiú'tá'tó] *f.* the act of smelling.
Fisione, [fítsi'ó'ne] *f.* fiction; invention; fable.
Flacidità, [flátsheiditá'] *f.* flaccidity.
Flacido, [flá'tshid'ó] *adj.* flaccid, languid, weak.
Flagellamento, [flájellámén'tó] *m. e. s.* Flagellazione.
Flagellante, [flájellán'te] *adj.* whipping (said especially of those who scourge themselves as a penance).
Flagellare, [flájellá're] *v. a.* to whip, scourge.
Flagellatore, [flájellátór'e] *m.* whipper, scourger.
Flagellazione, [flájellátisi'ó'ne] *f.* flagellation.
Flagelletto, [flájellét'tó] *m.* small whip.
Flagellifero, [flájellifér'ó] *adj.* carrying the whip.
Flagello, [flájél'ó] *m.* whip, scourge; disaster.
Flagisio, [flájitsi'ó] *m.* wickedness (latinism to be used sparingly).
Flagitosamente, [flájitsiósámén'te] *adv.* atrociously.
Flagitoso, [flájitsi'ó'só] *adj.* atrocious.
Flagrante, [flágran'te] *adj.* flagrant; notorious.

- Flaminato**, [fláminá'tó] *m.* dignity and office of a flamen.
Flamine, [flámi'né] *m.* flamen.
Flamula, [flámulá] *f.* frog-grass.
Flanella, [fláné'lá] *f.* flannel.
Flato, [flá'tó] *m.* windiness.
Flatusità, [flátuosità] *f.* flatulency.
Flatuoso, [flátuó'só] *adj.* flatulent, windy.
Flautino, [fláuti'nó] *m.* small flute.
Flautista, [fláuti'stá] *m.* flute-player.
Flautizzare, [fláutitsá're] *v. n.* to play on the flute.
Flauto, [fláu'tó] *m.* flute.
Flavo, [flá'vó] *adj. poss.* yellow; bright, fair.
Flebile, [flé'bile] *adj.* plaintive, mournful.
Flebilmente, [flébilmen'té] *adv.* mournfully.
Flebotomare, [flébotómá're] *v. a.* to bleed, let blood.
Flebotomia, [flébotómi'á] *f.* blood-letting.
Flebotomo, [flébotómó] *m.* Phlebotomist.
Flegente, [fléjé'tón'té] *m.* phlegmon.
Flemma, [flé'má] *f.* phlegm.
Flemmaticità, [flémmatishitá] *f.* nature of phlegm.
Flemmatico, [flémmat'ikó] *adj.* phlegmatic.
Flemmone, [flémmon'é] *f. med.* inflammation.
Flessibile, [fléssi'bile] *adj.* flexible, pliable.
Flessibilità, [fléssibilitá] *f.* flexibility, pliability.
Flessione, [fléssió'né] *f.* flexion.
Flesso, [flé'só] *Flessuoso, [fléssó'só] *adj.* bent, curved.
Flessura, [fléssu'rá] *f.* flexure.
Flato, [flé'tó] *m.* tears, *pl.* (little used).
Flottare, [flé'téré] *v. a. irr.* (Fesso) to bend; yield.
Flustriero, [flúbustí'ró] *m.* buccaneer.
Flustico, [flóji'stikó] *m.* phlogistic.
Florale, [flórá'lé] *adj.* floral.
Floridesza, [flóridét'sá] *f.* floridness.
Florido, [fló'ridó] *adj.* florid, flowery.
Florifero, [fló'riféró] *adj.* full of flowers.
Florilegio, [flórilé'jió] *m.* a collection of beauties from different authors.
Flouezza, [flóshé'tsá] *f.* the quality of that which is flabby.
Flouciamente, [flóshámén'té] *adv.* softly, languidly.
Floucio, [fló'shió] *adj.* flaccid, flabby; weak.
Flotta, [fló'tá] *f.* fleet.
Flottare, [flóttá're] *v. n. mar.* to be a-boat, float.
Flottiglia, [flótti'lá] *f.* flotilla.
Fluente, [flúén'té] *part. pres.* flowing; copious.
Fluidessa, [flúidét'sá] *Fluidità*, [flúiditá] *f.* fluidity.
Fluido, [flú'i'dó] *adj.* fluid; flowing; -, *m.* fluid, humor.
Fluire, [flú'i're] *v. n.* to flow, run.
Fluore, [flúó're] *m.* monthly courses, *pl.*
Flussibile, [flússi'bile] *adj.* fluid, fusible (little used).
Flussibilità, [flússibilitá] *Flussibilità*, [flússibilitá] *f.* fluidity, fluidness; fluency.
Flussione, [flússió'né] *f.* fluxion; catarrh.
Flusso, [flú'só] *adj.* transitory, perishable; -, *m.* flux, dysentery; fluxion; - *e riflusso*, flux and reflux, ebb and flow (of the tide).
Flutto, [flú'tó] *m.* surge, billow.
Fluttuamento, [flúttuámén'tó] *m.* fluctuation.
Fluttuante, [flúttuán'té] *part. pres.*, fluctuating, uncertain.
Fluttuare, [flúttuá're] *v. n.* to fluctuate.
Fluttuazione, [flúttuátsió'né] *f.* fluctuation; irresolution.
Fluttuoso, [flúttuó'só] *adj.* billowy; tempestuous, stormy.
Fluviale, [flúviálé] *adj.* fluvialic.
Foca, [fó'ká] *f.* seal, sea-calf.
Focaccia, [fó'ká'tshá] *f.* cake; bun; *render pane per -*, to render like for like.
Focacoluola, [fókátshó'lá] *f.* small cake.
Focaja, [fóká'yá] *f.* flint-stone.
Foce, [fó'tshé] *f.* gullet; mouth (of a river).
Focherello, [fókéré'ló] *m.* small fire; mouth (of a river).
Focile, [fó'tshí'lé] *see* Facile.
Foco, [fó'tó] *m.* fire; ardor; passion; focus (*see* Fuoco).
Focolare, [fókolá're] *m.* hearth, fire-place; brasier.
Focene, [fókó'né] *m.* great fire; powder-pan.
Focosamente, [fókosámén'té] *adv.* ardently; vehemently.
Focoso, [fókó'só] *adj.* fiery; mottlesome.
Fodera, [fó'dérá] *f.* lining; scabbard.
Foderajo, [fóderá'yó] *m.* furrier.
Foderare, [fóderá're] *v. a.* to line, line with fur; *aveve fodera di rame*, *f.* copper-sheathed vessel.
Foderatore, [fóderátó're] *m.* guider of rafts.
Foderatura, [fóderátú're] *f.* lining, fur-lining.
Foderetta, [fóderét'tá] *f.* pillow-case.
Fodero, [fó'deró] *m.* lining; scabbard; raft.
Fodina, [fódi'ná] *f.* mine or quarry of stone, marble &c.
Foga, [fó'gá] *f.* fugue, fury, impetuosity.
Fogare, [fógá're] *v. a.* to fly swiftly.
Foggia, [fó'djá] *f.* fashion, form, shape; manner.
Foggiare, [fódjá're] *v. a.* to form, fashion.
Foggiato, [fódjá'tó] *adj.* formed, well-made.
Foglia, [fó'lá] *f.* leaf; lamina.
Fogliaceo, [fólá'tshéó] *adj.* leafy.
Fogliame, [fólá'mé] *f.* leaves, *pl.* foliage.
Fogliata, [fól'átá] *f.* a leaf full (speaking of books).
Fogliato, [fólá'tó] *adj.* leafy.
Fogliatura, [fól'átúrá] *f.* a work made to represent leaves.
Foglietta, [fól'é'tá] *f.* small leaf; pint, half a quart; a kind of tobacco.
Foglietto, [fól'é'tó] *m.* leaf (of a book), sheet (of paper).
Foglio, [fól'ó] *m.* sheet of paper; page; newspaper, journal; in -, in folio.
Fogliolina, [fól'óliná] *f.* small
Foglioso, [fól'ó'só] *adj.* leafy.
Fogliuocla, [fól'ú'tshá] *f.* small leaf.
Fogluto, [fól'ú'tó] *adj.* full of leaves.
Fogna, [fó'ná] *f.* common sewer, gutter, sink.
Fognare, [fóná're] *v. a.* to make a sewer.
Fogno, [fó'nó] *m.* a sewer; a mountain storm.
Foja, [fó'yá] *f.* lechery, concupiscence.
Fojonico, [fóyóni'kó] *m.* a small animal resembling the musk-cat.
Fojoso, [fóyósó] *adj.* libidinous.
Fola, [fó'lá] *f.* tale, story; crowd, throng.
Folaga, [fólá'gá] *f.* moor-hen.
Folata, [fólá'tá] *f.* gust of wind; flight of birds.
Folciare, [fól'tshí're] *v. a.* to prop, support.
Folgorante, [fólgórán'té] *adj.* flashing.
Folgorare, [fólgórá're] *v. n.* to lighten; shine.
Folgorato, [fólgórátó] *adj.* hasty, sudden, rapid.
Folgoratore, [fólgórátó're] *m.* thunderer.
Folgore, [fól'góre] *m.* thunder-bolt.
Folgore, [fólgó're] *m.* splendor, light.*

- Folgoreggiare**, [fòlgorédj'aré] v. a. to lighten; go swiftly.
- Folla**, [fòl'a] f. crowd, throng, press.
- Follare**, [fòllá'ré] v. a. to beat felt.
- Follatore**, [fòllátó'ré] m. an instrument used for picking grapes.
- Folle**, [fòl'le] m. bellows, purse, pocket; adj. foolish, silly.
- Folleggiamento**, [fòllédjámén'tó] m. folly, extravagance.
- Folleggiare**, [fòllédjá'ré] v. a. to play the fool.
- Folleggiatore**, [fòllédjató'ré] m. one that plays the fool, joker.
- Follemente**, [fòllémén'té] adv. foolishly.
- Folletto**, [fòllét'tó] m. hobgoblin, sprite.
- Follia**, [fòll'iá] **Follesza**, [fòl'let'sá] f. folly; extravagance.
- Follicola**, [fòll'ikóla] f. husk, shell.
- Follicolare**, [fòll'ikóla'ré] and **Follicolato**, [fòll'ikóla'tó] adj. enclosed in a husk.
- Follicolo**, [fòll'ikó'ló] m. husk enclosing seed.
- Follone**, [fòlló'né] m. fuller.
- Folta**, [fòl'ta] f. crowd, throng; heap.
- Foltamente**, [fòltámén'té] adv. thickly, in crowds.
- Foltessa**, [fòlté'sa] f. thickness, abundance.
- Folto**, [fòl'tó] m. a spot thickly planted with trees; adj. thick; numerous.
- Fomentare**, [fóméntá'ré] v. a. to foment; excite.
- Fomentatore**, [fóméntató'ré] m. fomentor; exciter.
- Fomentazione**, [fóméntátsió'né] f. Fomento, [fómén'tó] m. fomentation. (match.)
- Fomite**, [fó'mité] m. tinder.
- Fondacajo**, [fòndáká'yó] m. cloth seller.
- Fondaceto**, [fòndá'tshé] m. dregs, pl. sediment.
- Fondachetto**, [fòndákét'tó] m. woolen-draper's shop.
- Fondachiere**, [fòndákíé'ré] m. woolen-draper; shop-keeper.
- Fondaco**, [fòn'dáko] m. warehouse, mercer's shop.
- Fondamentale**, [fòndáméntálé] adj. fundamental.
- Fondamentalmente**, [fòndáméntálmén'té] adv. fundamentally.
- Fondamentare**, [fòndáméntá'ré] v. a. to found, establish.
- Fondamento**, [fòndámén'tó] m. foundation, basis.
- Fondare**, [fòndá'ré] v. a. to found, raise, establish.
- Fondata**, [fòndá'ta] f. wine-lees, pl.; sediment; grounds, pl.
- Fondatamente**, [fòndátámén'té] adv. with reason, justly.
- Fondato**, [fònda'tó] adj. founded; deep; m. foundation.
- Fondatore**, [fòndátó'ré] m. founder.
- Fondatrice**, [fòndátri'tshé] f. foundress.
- Fondazione**, [fòndátsió'né] f. foundation, basis.
- Fondeggiare**, [fòndédjá'ré] v. a. to cast anchor.
- Fondello**, [fòndél'ló] m. button-mould.
- Fondere**, [fòn'dére] v. a. irr. (fusi, /uso) to melt metals; dissipate; misuse; - i colori, to mix colors.
- Fonderia**, [fòndéri'á] f. foundry.
- Fondibile**, [fòndibí'lé] adj. fusible.
- Fondigliuolo**, [fòndil'ió'ló] and **Fondime**, [fòndí'mé] see **Fondaccio**.
- Fonditore**, [fònditó'ré] m. iron-founder, caster; spendthrift.
- Fondo**, [fón'dó] adj. deep; thick; dense; - m. bottom, depth; centre; fund, capital; - di una tela, said of the principal color in cloth; - di un quadro, ground of a picture; *articolo di* -, m. leading article; *andar a* -, to go to the bottom; *dar* -, to waste; *mar*, to cast anchor; *mellere in* -, to dissipate, ruin.
- Fonfona**, [fònfó'né] m. a delicate morsel, a young and plump person.
- Fontana**, [fòntá'ná] f. fountain, source.
- Fontanella**, [fòntánél'lá] f. small fountain; issue.
- Fontanello**, [fòntánél'ló] m. a kind of fig.
- Fontaneo**, [fòntá'néó] adj. of a fountain (little used).
- Fontaniere**, [fòntánié'ré] m. fountain-builder; superintendent of fountains.
- Fontaniero**, [fòntánié'ró] adj. living in a fountain (said of the Naiads).
- Fontano**, [fòntá'nó] adj. of a fountain.
- Fonte**, [fón'té] m. & f. fountain, source; origin, cause; *levare al* - un bambino, to stand godfather (godmother) to a child, stand sponsor to a child.
- Fonticella**, [fòntishé'lá] **Fonticina**, [fòntishí'ná] f. small fountain.
- Fora**, [fó'rá] see **Fuora**.
- Forabosco**, [fòrabó'scò] m. wood-pecker.
- Foracchiare**, [fòrákkíá'ré] v. a. to make holes, bore.
- Foraggiamento**, [fòrádjámén'tó] m. foraging; provisions, pl.
- Foraggiare**, [fòrádjá'ré] v. a. to forage.
- Foraggiere**, [fòrádjé'ré] m. forager; pillager.
- Foraggio**, [fòrá'djò] m. forage, provisions, pl.
- Foramacchie**, [fòrámak'kie] m. wren.
- Forame**, [fórá'mé] m. hole; opening.
- Foraminoso**, [fòráminó'só] adj. full of small holes.
- Foraneo**, [fòrá'néó] adj. of a court of justice, of the bar.
- Forare**, [fórá'ré] v. a. to pierce, bore, penetrate.
- Forasiepe**, [fòrásíé'pé] m. wren; poor little man.
- Forastico**, [fòrástí'kó] adj. unsociable.
- Foraterra**, [fòráté'rá] f. gard., dibble.
- Forato**, [fórá'tó] adj. full of holes.
- Foratojo**, [fòrátó'yó] m. auger, wimble; gimlet.
- Foratore**, [fòrátó'ré] m. perforator; auger.
- Foratura**, [fòrátú'rá] f. piercing, making holes.
- Forbici**, [fór'bitshi] f. pl. scissors: claws (of a crab), pl.
- Forbicciaro**, [fòrbitchiá'ró] m. cutler, scissors-maker, shears-maker.
- Forbiciola**, [fòrbitchió'ní] m. pl. large scissors, shears, pl.
- Forbire**, [fórbí'ré] v. a. to furbish, rub up.
- Forbitamente**, [fòrbítámén'té] adv. in a cleanly manner.
- Forbitessa**, [fòrbité'sá] f. polish, lustre.
- Forbitajo**, [fòrbító'yó] m. burnishing tool.
- Forbitore**, [fòrbító'ré] m. polisher, cleaner.
- Forbitura**, [fòrbítú'rá] f. the act of furbishing.
- Forbottare**, [fòrbóttá'ré] v. a. to beat, insult.
- Forca**, [fór'ká] f. pitch-fork; gallows, gibbet; cross-way; *scellerato da* -, m. Newgate-bird.
- Forcata**, [fórká'tá] f. opening of the legs; fork-full.
- Forcatella**, [fórkáté'lá] f. small fork-full.
- Forcato**, [fórká'tó] adj. forked.
- Forcatura**, [fórkátú'rá] see **Forcata**.
- Forcella**, [fórtshé'lá] f. little fork; prop; anat. sternum.
- Forcelletta**, [fórtshéllét'tá] f. very little fork.
- Forchè**, [fórkè'] see **Fuorchè**.
- Forchebano**, [fórkébé'né] m. a rascal, one worthy of the gallows.
- Forchetta**, [fórkét'tá] f. fork to

eat with: *avellare in punta di -*, to speak with affectation.
Forchettiera, [fórkettié'rá] *f.* fork-case.
Forchetto, [fórkét'tó] *m.* a two-pronged instrument, a forked branch.
Forcina, [fórtshi'ná] *see* Forchetta.
Forcipe, [fór'cípé] *f.* forceps.
Forcolo, [fór'kóló] *m.* pitch fork.
Forcone, [fórkó'né] *m.* spear with three iron-prong.
Forcutamente, [fórkútámén'té] *adv.* like a fork.
Forcuzza, [fórkú'tsá] *f.* small fork.
Fore, [fó're] *see* Fuori.
Ferellino, [fórelli'nó] *m.* little hole.
Forense, [fórsán'sé] *adj.* forensic.
Ferese, [fóré'sé] *m.* villager, rustic.
Foresello, [fóresé'ló] *m.* little countryman.
Foresossa, [fóresó'tsá] *f.* handsome country girl.
Foresosso, [fóresó'tsó] *m.* handsome country-lad.
Foresta, [fóré'stá] *f.* forest; wilderness.
Forestaria, [fórestári'á] *Forestaria*, [fórestéri'á] *f.* crowd of strangers; a place outside a convent to lodge strangers.
Forestare, [fórestá'ró] *m.* head-forester.
Forestierajo, [fórestiérá'yó] *m.* a monk appointed to entertain strangers.
Forestieramente, [fórestiérá'mén'té] *adv.* in a foreign manner.
Forestiere, [fórestié're] and **Forestiero**, [fórestié'ró] *m.* stranger, guest.
Forestiera, [fórestié'rá] *see* Forestaria.
Foresto, [fóré'stó] *adj.* wild, savage; desert.
Forfecchia, [fórfék'kiá] *f.* a small worm found in figs.
Forfice, [fór'fítshé] *f.* scissors, *pl.*
Forficiata, [fórfítshá'tá] *f.* cut with the scissors.
Forfora, [fór'fórá] **Forfore**, [fór'fóre] *f.* scurf; scald-head.
Forforoso, [fórfó'ró'só] *adj.* scurfy.
Fori, [fó'ri] *see* Fuori.
Foriera, [fórisé'rá] *f.* fore-runner, precursor.
Foriere, [fórisé're] *m.* fore-runner; quarter-master.
Forma, [fór'má] *f.* form, figure; fashion; model; way, rule; appearance, outside; - *di scarpe*, last.

Formabile, [fórmá'bilé] *adj.* susceptible of form.
Formaggio, [fórmá'djé] *m.* cheese.
Formaggiuolo, [fórmá'djé'ló] *m.* small cheese.
Formajo, [fórmá'yó] *m.* last-maker.
Formale, [fórmá'lé] *adj.* formal, external.
Formalista, [fórmáli'stá] *m.* formalist.
Formallità, [fórmálitá'] **Formallitàe**, **Formallitate**, *f.* formality.
Formalissarsi, [fórmálidás'á] *v. r.* to be too formal; be captious.
Formalmente, [fórmálmén'té] *adv.* formally, precisely.
Formamento, [fórmámén'tó] *m.* *see* Formazione.
Formare, [fórmá're] *v. a.* to form, fashion; order.
Formatamente, [fórmátámén'té] *adv.* positively, perfectly.
Formatello, [fórmátél'ló] *adj.* said of a kind of round handwriting.
Formativo, [fórmátí'vó] *adj.* giving form.
Formato, [fórmá'tó] *adj.* formed; strong-limbed; -, *m.* form, shape; nature.
Formatore, [fórmátó're] *m.* **Formatrice**, [fórmátí'tshé] *f.* former, maker.
Formazione, [fórmátíó'né] *f.* formation.
Formella, [fórmé'lá] *f.* hole (to plant trees); swelling.
Formellame, [fórméllá'mé] *m.* a kind of ornamental work.
Formentare, [fórméntá're] *see* Fermentare.
Formento, [fórmén'tó] *see* Fermento; Frumento.
Formentone, [fórméntó'né] *m.* maize.
Formica, [fórmí'ká] *f.* ant, emmet; St. Anthony's fire.
Formicajo, [fórmiká'yó] *m.* ant-hill.
Formicare, [fórmiká're] *v. a.* to swarm; abound.
Formichetta, [fórmikét'tá] **Formicola**, [fórmí'kólá] *f.* small ant.
Formichiere, [fórmikié're] *m.* ant-eater.
Formicolajo, [fórmikólá'yó] *m.* ant-hill; crowd.
Formicolamento, [fórmikólá'mén'tó] **Formicolio**, **formicolió** *m.* pricking, tingling.
Formicolare, [fórmikólá're] *v. a.* to crowd together like ants.
Formicone, [fórmikó'né] *m.* large ant.
Formidabile, [fórmidá'bilé] *adj.* formidable, dreadful.

Formidine, [fórmí'diné] *f.* great fear, dread.
Formidoloso, [fórmidóló'só] *adj.* formidable.
Formisura, [fórmisú'rá] *adv.* beyond measure.
Formola, [fór'mólá] *see* Formula.
Formosità, [fórmósità'] **Formositàe**, **Formositàe**, *f.* beauty, grace.
Formoso, [fórmó'só] *adj.* handsome, beautiful (not much used). (rule).
Formula, [fór'múlá] *f.* form.
Formulario, [fórmulá'rió] *m.* a book of formularies.
Fornace, [fórná'tshé] *f.* furnace; - *da calce*, lime-kiln; - *da mattoni*, brick-kiln.
Fornaella, [fórná'tshé'lá] **Fornaetta**, [fórná'tshé'tá] *f.* small furnace.
Fornacajo, [fórnátshá'yó] *m.* workman in a furnace.
Fornaciata, [fórnátshí'tá] *f.* materials placed in a furnace.
Fornacina, [fórnátshi'ná] *f.* small furnace, stove.
Fornaja, [fórná'yá] *f.* baker's wife.
Fornajo, [fórná'yó] *m.* baker; oven-keeper.
Fornata, [fórná'tá] *f.* batch.
Fornello, [fórné'ló] *m.* small furnace, chimney, stove.
Fornicare, [fórní'ká're] *v. a.* to fornicate.
Fornicatore, [fórníkató're] *m.* fornicator.
Fornicatrice, [fórníkatí'tshé] *f.* fornicatress.
Fornicazione, [fórníkatíó'né] *f.* fornication.
Fornice, [fórní'tshé] ceiling, arch.
Fornimento, [fórnímén'tó] *m.* furniture; provision.
Fornimentuzzo, [fórníméntú'tsó] *m.* little ornament.
Fornire, [fórní're] *v. a.* to finish; furnish, provide.
Fornito, [fórnító] *adj.* finished, perfect; -, *m.* *see* Fornimento.
Fornitore, [fórnító're] *m.* furnisher.
Fornitura, [fórnítú'rá] *f.* furniture, ornament.
Forno, [fór'nó] *m.* oven, baker's shop.
Fornuolo, [fórnó'ló] *m.* lantern for bat-fowling.
Foro, [fó'ró] *m.* hole; aperture; forum, tribunal.
Forosetto, [fórosét'tó] *m.* country-lad, young peasant.
Forra, [fó'rá] *f.* glen, defile.
Forse, [fór'sé] *adv.* perhaps; about; *essere in -*, to be in doubt.

Forsennare, [fórséná'ré] *v. n.* to rave.
Forsennataggine, [fórsénátá'djine] *f.* folly, madness; extravagance.
Forsennatamente, [fórsénátámén'té] *adv.* madly; extravagantly.
Forsennatezza, [fórsénátét'sá] *f.* folly, rage.
Forsennato, [fórsénátó] *adj.* mad, furious; extravagant.
Forsi, [fór'si] *see* Forse.
Forte, [fór'té] *adj.* strong, brave, bold, intrepid; firm; arduous; -, *adv.* strongly, valiantly; extremely; hard; loud; -, *m.* fort. fortress: strength.
Fortemente, [fórtémén'té] *adv.* stoutly, valiantly, forcibly.
Forteruzzo, [fórtérút'só] *adj.* somewhat strong (little used).
Forteto, [fórté'tó] *m.* woody land, land covered with underwood.
Fortetto, [fórtét'tó] *adj.* rather strong.
Fortezza, [fórtét'sá] *f.* firmness; constancy; courage; force, energy; fortress, citadel.
Forticelo, [fórti'tshió] *adj.* strong, acid, sour.
Fortificabile, [fórtifiká'bile] *adj.* fortifiable.
Fortificamento, [fórtifikámén'tó] *m.* fortification.
Fortificare, [fórtifiká're] *v. a.* to fortify, strengthen.
Fortificativo, [fórtifikátí'vó] *adj.* capable of being fortified.
Fortificatore, [fórtifikátó're] *m.* fortifier.
Fortificazione, [fórtifikátsió'né] *f.* fortification.
Fortigno, [fórti'nó] *adj.* sourish, sharpish.
Fortilizio, [fórtili'tshió] or **Fortalizio** [fórtali'tshió] *m.* a small fortress.
Fortino, [fórti'nó] *m.* small fortress, redoubt.
Fortitudine, [fórtitú'dine] *f.* fortitude; strength.
Fortore, [fórtó're] *see* Forzore.
Fortuitamente, [fórtuitámén'té] *adv.* fortuitously, by chance.
Fortuito, [fórtú'itó] *adj.* fortuitous, accidental.
Fortune, [fórtú'mé] *see* Forzore.
Fortuna, [fórtúná] *f.* fortune, chance; accident; success, happiness; danger, misfortune; risk; tempest, storm; per -, by chance, by good luck.
Fortunaccia, [fórtúná'tshá] *f.* ill luck.
Fortunatamente, [fórtúnátámén'té] *adv.* fortunately, luckily.

Fortunato, [fórtúná'tó] *adj.* fortunate, lucky.
Fortuneggiare, [fórtúnédjá're] *v. n.* to risk, ventare oneself on the sea.
Fortunevole, [fórtúné'vóle] *adj.* fortuitous, accidental.
Fortunosamente, [fórtúnósámén'té] *adv.* by chance, unexpectedly.
Fortunoso, [fórtúnó'só] *adj.* fortuitous, hazardous.
Fortuzzo, [fórtú'tsó] *see* Fortetto.
Forvoglia, [fórvó'lá] *adv.* against one's will.
Forza, [fór'tsá] *f.* force, strength, power; *loc. - di vapore*, steam-power; *a - per -*, by force, by strength of; *a viva -*, in spite of; *far -*, to force, constrain; strive, attempt; import.
Forzamento, [fórsámén'tó] *m.* constraint, violence.
Forzare, [fórsá're] *v. a.* to force, compel; **Forzarsi**, *v. r.* to strive, endeavour.
Forzatamente, [fórsátámén'té] *adv.* by force, constrained'y.
Forzato, [fórsátó] *m.* galley-slave; *adj.* forced, violent, excessive.
Forzatore, [fórsátó're] *m.* forcer, constrainer.
Forzevole, [fórtse'vóle] *adj.* forcible, violent (little used).
Forzevolmente, [fórtse'vólmén'té] *adv.* forcibly, violently (little used).
Forziere, [fórtse'ré] *m.* iron chest, trunk, coffer, strong-box.
Forzore, [fórtse'ré] *m.* force; sourness.
Forzosamente, [fórtse'sámén'té] *adv.* valiantly, stoutly.
Forzoso, [fórtse'só] **Forzuto**, [fórtse'tó] *adj.* strong, sturdy, powerful.
Foscamento, [fóskámén'té] *adv.* obscurely, gloomily.
Fosco, [fós'kó] *adj.* blackish; gloomy, dusky, dim, dark.
Fosforico, [fósfóri'kó] *adj.* phosphoric.
Fosforo, [fós'fóro] *m.* morning-star; phosphorus.
Fossa, [fós'sá] *f.* ditch, trench; grave.
Fossataccelo, [fóssátá'tshó] *m.* torrent, deep stream.
Fossatella, [fóssáté'lá] *f.* small ditch, fosse.
Fossatello, [fóssáté'ló] *m.* very small torrent; drain.
Fossato, [fóssátó] *m.* small torrent; ditch.
Fossarella, [fósséré'lá] **Fossetta**, [fóssét'tá] *f.* small ditch, moat, dimple.
Fossile, [fós'silé] *adj.* fossil.

Fosso, [fós'só] *m.* large ditch, trench; defile.
Fotografia, [fótógráfí'a] *f.* photography. (brel.)
Fottivento, [fóttivén'tó] *m.* kes-Fra, [frá] *prep.* amongst, between; - *otto di*, in eight days time; - *tanto*, in the mean while.
Frà, [frá] *m.* brother; friar.
Fracassamento, [frákássámén'tó] *m.* crash.
Fracassare, [frákássá're] *v. a.* to splinter, smash; destroy.
Fracassata, [frákássátá] *f.* a strong blow.
Fracassatura, [frákássátú'rá] *f.* smashing; destruction.
Fracasalo, [frákási'ó] *m.* crash, clatter; uproar.
Fracasso, [frákás'só] *m.* noise, tumult; destruction.
Fracasone, [frákás'só'né] *m.* a roisterer.
Fraccurade, [frákkúrá'dó] *m.* puppet (without feet).
Fracciellare, [frátshéllá're] *v. a.* to break into small pieces.
Fracidare, [frátshidá're] *v. a.* to putrefy; annoy; -, *v. n.* to rot.
Fracidenza, [frátshidét'sá] *f.* putrefaction, rottenness.
Fracidello, [frátshidi'tshó] *adj.* mouldy, musty; -, *m.* mustiness.
Fracido, [frá'tshidó] *adj.* musty; wearied.
Fracidume, [frátshidú'mé] *m.* dunghill; annoyance.
Fracidessa, [fráditshét'sá] *see* Fracidessa.
Fradiolo, [frádi'tshió] *adj.* extremely wet, very damp.
Fraga, [frá'gá] (*poes.*) *see* Fragola.
Fragellare, [frájéllá're] &c., *see* Flagellare &c.
Fragile, [frájilé] *adj.* frail, brittle; weak.
Fragilienza, [frájilét'sá] *f.* frailty; weakness (not much used).
Fragilità, [frájilitá] **Fragilitate**, **Fragilità**, *f.* fragility, brittleness; weakness; inconstancy.
Fragilmente, [frájilmén'té] *adv.* with weakness, weakly.
Fragmento, [frágmén'tó] *see* Frammento.
Fraguere, [frá'n'ére] *see* Frangere.
Fragola, [frá'gólá] *f.* strawberry.
Fragolaja, [frágólá'yá] *f.* and **Frageleto**, [frágolé'tó] *m.* strawberry-ground.
Fragero, [frágó're] *m.* great noise; sweet smell (little used).
Frageroso, [frágóró'só] *adj.* sonorous.

- Fragrante**, [frágrán'té] *adj.* fragrant, odorous.
Fragranza, [frágrán'dsá] *f.* fragrance.
Frале, [frá'lé] *adj.* frail.
Frалessa, [frále'dsá] *f.* fragility, weakness (said of material substances).
Frалmente, [frálmén'té] *adv.* weakly.
Framescolare, [fráméskólá'ré] *v. a.* to mix together, intermix, mingle, insert.
Frameszare, [frámédsá'ré] *v. a.* to place between.
Frammento, [frámmén'tó] *m.* fragment. (insertion).
Frammesso, [frámmés'só] *m.*
Frámmettente, [frámmét'tén'té] *adj.* interposing; -, *m.* interposer, go-between.
Frámmettere, [frámmét'téré] *v. a. irr.* (see *Mettere*) to interpose; insert; **FRÁMMETTERE**, *v. r.* to meddle with.
Frámmettimento, [frámmét'timén'tó] *m.* interposition.
Frámmischiare, [frámmiskjá'ré] *v. a.* to intermix.
Frana, [frá'ná] and **Franata**, [fránátá] *f.* precipice.
Fránare, [fráná'ré] *v. n.* to roll down.
Francagione, [fránkájó'né] *f.* exemption.
Francamente, [fránkámén'té] *adv.* frankly, freely.
Francamento, [fránkámén'tó] *m.* freedom, delivery.
Francare, [fránká'ré] *v. a.* to free, exempt; - *una lettera*, to frank a letter.
Francatore, [fránkátó'ré] *m.* one who frees.
Francatura, [fránkátú'rá] *f.* the act of franking a letter; the money paid for franking.
Francescamente, [frántshéskámén'té] *adv.* after the French manner.
Francescano, [frántshéská'nó] *m.* Franciscan friar.
Francesco, [frántshés'kó] *adj.* French; *meia francesca*, a kind of apple.
Francese, [frántshé'sé] *adj.* French; *alla* -, in the French manner.
Francesismo, [frántshésis'mó] *m.* a French mode of speaking; barbarism.
Francheggiare, [fránkédjáj'ré] *v. a.* to free; exempt; encourage.
Franchetta, [fránkét'tá] *adj.* said of a kind of apple.
Franchesza, [fránkét'sá] *f.* boldness, bravery; frankness; freedom, immunity.
Franchigia, [fránki'jíá] *f.* freedom, liberty; exemption, privilege.
Franeo, [frán'kó] *adj.* free; bold; privileged; - *di porto*, postpaid; -, *m.* frank (coin).
Francelino, [fránkóli'nó] *m.* heath-cock.
Frangere, [frán'jéré] *v. a. & n. irr.* (*frangi*; *franto*) to break; be beaten; overcome.
Frangia, [frán'já] *f.* fringe, ornaments, *pl.*
Frangiajo, [fránjiájó] *m.* a seller of fringe.
Frangiare, [fránjá'ré] *v. a.* to fringe.
Frangitura, [fránjiátú'rá] *f.* each of the tufts that form a tassel.
Frangibile, [fránji'bilé] *adj.* frangible, brittle.
Frangibilità, [fránji'bilità] *f.*
Frangibilità, [fránji'bilità] *f.* fragility, brittleness.
Frangipola, [fránjiápó'lá] *m.* a bore, troublesome person.
Frangimento, [fránjimén'tó] *m.* breaking; fragment; lassitude after a fever.
Frangionare, [fránjióná'ré] *v. a.* to adorn with fringe.
Frangipana, [fránjiápá'ná] *f.* sweet odor of amber and civet.
Frangola, [frángó'lá] *f.* a kind of alder.
Frannonnolo, [fránnó'nólo] *m.* dotard (little used).
Frantendere, [frántén'déré] *v. a. irr.*, (see *Tendere*) to misunderstand. (press).
Frantajo, [frántó'yó] *m.* crushing.
Frantume, [frántú'mé] *m.* heap of splinters.
Frantura, [frántú'rá] *f.* a minute particle of any thing.
Fransesismo, [frántshésis'mó] *m.* gallicism.
Frappa, [fráp'pá] *f.* shred, jag; *fare frappe*, to censure severely.
Frappare, [fráppá'ré] *v. a.* to mince; cheat; talk idly, boast.
Frappatore, [fráppátó'ré] *m.* cheat; boaster.
Frappeggiare, [fráppédjáj'ré] *v. a.* to paint foliage.
Frappeggiare, [fráppédjáj'tó] *m.* a painting of foliage.
Frapponimento, [fráppónimén'tó] *m.* interposition.
Frapporre, [fráppór'ré] *v. a. irr.* (see *Porre*) to interpose, insert; mix; **FRAPPORRE**, *v. r.* to interfere.
Frassario, [frásá'rió] *m.* a collection of choice phrases.
Frasca, [frás'ká] *f.* branches, *pl.*; foliage; bush; foolish man, flirt; **FRASCHZ**, *pl.* idle stories, *pl.*; stuff.
Frascame, [fráská'mé] *m.* a quantity of bushes.
Frascato, [fráská'tó] *m.* bower, green boughs, *pl.*
Frascaggiare, [fráskédjáj'ré] *v. a.* to rustle, flirt; trifle.
Frascaggio, [fráskéd'jó] *m.* rustling (of the leaves).
Frascheria, [fráskéri'á] *f.* foolery, nonsense.
Fraschetta, [fráskét'tá] *f.* small bough; giddy boy or girl; fool.
Frascettino, [fráskét'tínó] *m.* little giddy boy.
Fraschiere, [fráskié'ré] *m.* a light person.
Frascolina, [fráskóli'ná] *f.* trifles, idle stories, *pl.*
Frascolato, [fráskólú'tó] *adj.* bushy, full of bushes.
Frascónaja, [fráskóná'yá] *f.* place abounding in bushes; bird-catching.
Frascone, [fráskó'né] *m.* great bough; branches (for fuel), *pl.*; *portare i frasconi*, to be gravely indisposed; *portare i frasconi a Vallombrosa*, to carry coals to Newcastle.
Frase, [frás'é] *f.* phrase, sentence; turn.
Frascogiamento, [frásédjámén'tó] *m.* the use of phrases.
Frascogiare, [frásédjáj'ré] *v. a.* to use phrases.
Frascologia, [fráséólóji'á] *f.* phraseology.
Frasnigolo, [frásn'óló] *m.* larch.
Frassinella, [frássinellá] *f.* bassard dittany.
Frassinco, [frássi'néó] *adj.* ash-ten.
Frasineto, [frássin'é'tó] *m.* grove of ash-trees.
Frassino, [frás'sinó] *m.* ash-tree.
Frastagliame, [frástál'á'mé] *m.*
Frastagliamento, [frástál'á'mén'tó] *m.* cutting, notch.
Frastagliare, [frástál'á'ré] *v. a.* to cut out, notch; puzzle.
Frastagliata, [frástál'á'tá] *f.* cutting up; confusion.
Frastagliatamente, [frástál'á'támén'té] *adv.* confusedly.
Frastagliatura, [frástál'á'tú'rá] *f.* cut, notch; eyelet.
Frastaglio, [frástá'Tó] *m.* cut, slit; open work.
Frastenere, [frástén'sé] *v. a. irr.*, (see *Tenere*) to entertain; amuse.
Frastingolo, [frástingó'ló] *m.* a kind of piquant sauce.
Frastornare, [frástórná'ré] *v. a.* to divert from; hinder.
Frastono, [frástó'nó] *m.* great noise; disturbance.
Fratacchione, [frátákkjó'né] *m.* very fat monk.
Frataccolo, [frátá'tshó] *m.* wicked monk, bad friar.
Frataglia, [frátá'l'á] *f.* a herd of monks (said depreciatingly).

- Fratajo, [fratá'yo] *m.* a hanger-on of monks.
 Prate, [frat'e] *m.* brother; monk; friar.
 Fratellanza, [fratellán'dsá] *f.* brotherhood.
 Fratellesco, [fratellés'tó] *Fratellevole*, [fratellés'vóle] *adj.* brotherly.
 Fratellovolmente, [fratellévól'mén'té] *adv.* like a brother.
 Fratellino, [fratellín'no] *m.* little brother.
 Fratello, [fratél'lo] *m.* brother; intimate friend.
 Frateria, [fratería'a] *f.* brotherhood; monastery.
 Fraternale, [fraterná'le] *adj.* fraternal, brotherly.
 Fraternalmente, [fraternál'mén'té] *Fraternamente*, [fraternámén'té] *adv.* like a brother.
 Fraternare, [fraterná're] *v. a.* to behave as a brother.
 Fraternalità, [fraternità'] *Fraternitade*, [fraternitáde], *f.* fraternity.
 Fraternalità, [fraternitá'] *f.* confraternity.
 Fraternal, [fratern'no] *adj.* brotherly.
 Fraternalmente, [fraternál'mén'té] *adv.* in a monkish manner.
 Fratesco, [fratés'ko] *adj.* of a monk; admirer of monks.
 Fraticello, [fratitshel'lo] *m.* an humble monk; a kind of water-fowl.
 Fraticida, [fratitshí'dá] *m.* fratricide.
 Fraticidio, [fratitshí'dió] *m.* killing a brother, fratricide.
 Fratillo, [fratí'le] *adj.* after the manner of friars (little used).
 Fratismo, [fratí'smó] *m.* the state or quality of a friar.
 Fratoccio, [fratós'tshó] *Fratocto*, [fratós'tó] *m.* a strong lusty friar.
 Fratricida, [fratritshí'dá] *see* Fraticida.
 Fratta, [frat'tá] *f.* hedge, bush, jungle.
 Frattaglia, [frattá'l'e] *f. pl.* heart, liver and lights, pluck.
 Frattanto, [frattan'tó] *adv.* in the mean time.
 Frattempo, [frattém'pó] *at this time*, *at that time*.
 Frattojo, [fratós'yo] *m.* machine for crushing olives.
 Frattura, [frattú'rá] *f.* fracture, breach.
 Fratturare, [frattúra're] *v. a.* to fracture.
 Frauda, [frá'dá] *f.* deceit.
 Fraudare, [fráuda're] *v. a.* to defraud, beguile.
 Fraudatore, [fráudátó're] *m.* Fraudatrice, [fráudátrí'tshé] *f.* defrauder, deceiver.
 Fraude, [fráw'dé] *f.* fraud, artifice; *far -*, to defraud.
 Fraudevole, [fráudé'vóle] *adj.* fraudulent, treacherous.
 Fraudevolmente, [fráudévól'mén'té] *adj.* deceitfully.
 Fraudolento, [fráudolén'té] *see* Fraudolento.
 Fraudolentemente, [fráudolén'témén'té] *adv.* deceitfully.
 Fraudolento, [fráudolén'tó] *adj.* fraudulent.
 Fraudolenza, [fráudolén'dsá] *f.* fraud, deceit.
 Fravola, [frá'vólá] *see* Fragola.
 Fraslone, [fratsió'né] *f.* fraction; fracture.
 Frocceria, [frétshe'ria] *f.* a place of meeting for usurers, &c.
 Froccia, [frét'shá] *f.* arrow, shaft.
 Frocciare, [fréts'há're] *v. a.* to shoot, dart.
 Frocciata, [fréts'há'tá] *f.* arrow-shot.
 Frocciatore, [fréts'hátó're] *m.* archer, bow-man.
 Froccioso, [fréts'hós'só] *adj.* quick, nimble.
 Freddamente, [fréddámén'té] *adv.* coldly; carelessly.
 Freddare, [fréddá're] *v. a.* to cool; *-v. r.* to grow cold, shiver.
 Freddezza, [fréddét'sá] *f.* coldness, indifference.
 Freddicelo, [fréddít'shó] *adj.* rather cold; indifferent.
 Freddo, [fréd'dó] *adj.* cold; phlegmatic, slow; indifferent; impotent; *-m.* cold, coldness, chilliness.
 Freddoloso, [fréddóló'só] *adj.* chilly. (doloso).
 Freddoso, [fréddós'só] *see* Freddo.
 Freddura, [fréddú'rá] *f.* coldness, chilliness; slowness; fatuity; *dire* *freddure*, to twattle.
 Frega, [fré'gá] *f.* spawn; ardent desire.
 Fregaciolare, [frégátshólá're] *v. a.* to rub gently (little used).
 Fregaciolo, [frégá'tshóló] *m.* line badly drawn.
 Fregagione, [frégajó'ne] *Fregamento*, [frégámén'tó] *m.* rubbing, friction.
 Fregare, [frégá're] *v. a.* to rub gently; draw a line.
 Fregata, [frégá'tá] *f.* frigate.
 Fregatina, [frégatí'ná] *f.* small frigate; the act of rubbing.
 Fregatura, [frégatú'rá] *see* Fregagione.
 Fregiamento, [frégámén'tó] *m.* trimming; finery.
 Fregiare, [fréjá're] *v. a.* to trim, adorn, embellish.
 Fregiatura, [fréjató'rá] *f.* trimming; border.
 Fregio, [fré'jió] *m.* trimming; lace; badge of honor.
 Frego, [fré'gó] *m.* stroke, dash, scar; stain. slash; fry; rut; *dare un -*, *far un -*, to cancel, blot out; *far un - ad uno*, to dishonor one.
 Fregola, [fré'gólá] *f.* spawn, spawning.
 Fregolo, [fré'góló] *m.* shoal of spawning fish; fry.
 Fremente, [frémén'té] *adj.* raging, fuming; shuddering.
 Fremere, [fré'méré] *Fremitare*, [frémítá're] *v. n.* to roar, rage, shudder.
 Fremito, [frémító] *m.* roaring.
 Frenajo, [fréná'yo] *m.* bridle-maker; rail, brakeman.
 Frenare, [fréná're] *v. a.* to bridle, restrain, curb; rail, to apply the brake.
 Frenatore, [frénátó're] *m.* one who restrains or curbs.
 Frendere, [fréndé're] *v. n.* to rage, grind the teeth with anger.
 Frenella, [fréné'lá] *f.* bit, curb (of the bridle).
 Frenello, [fréné'ló] *m.* muzzle; necklace; ornament.
 Frenesia, [frénésí'a] *f.* Freneticamente, [frénétikámén'tó] *m.* frenzy.
 Frenetico, [frénétiká're] *v. n.* to be delirious, become frenetic.
 Freneticozza, [frénétikét'sá] *see* Frenesia.
 Frenetico, [frénétí'kó] *adj.* frantic, mad; *-m.* madman, delirium. (nitis).
 Frenitide, [frénítide] *f.* phreno-
 Freno, [fré'no] *m.* bit, bridle; restraint; government; rail, break, brake; *por -* to keep under control; *tenere a -*, to restrain.
 Frenologia, [frénológí'a] *f.* phrenology.
 Frenulo, [frénú'ló] *m.* a flexible membrane.
 Frequentare, [frékuentá're] *v. a.* to frequent.
 Frequentativo, [frékuentátí'vó] *adj.* repeated.
 Frequentato, [frékuentátó] *adj.* frequent.
 Frequentatore, [frékuentátó're] *m.* frequenter; haunter.
 Frequentazione, [frékuentátí'vó] *f.* frequenting, frequentation; intimacy, familiarity.
 Frequente, [frékuenté] *adj.* frequent, ordinary.
 Frequentemente, [frékuentémén'té] *adv.* frequently, usually.
 Frequenza, [frékuenté'sá] *Frequenzia*, [frékuenté'siá] *f.* course, resort.
 Frescamente, [fréskámén'té] *adv.* recently, lately.

- Frescante**, [fréskán'té] *m.* a painter of frescoes.
- Freschetto**, [fréskét'tó] *adj.* somewhat fresh.
- Freschezza**, [fréskét'sá] *f.* freshness; bloom, prime.
- Fresco**, [frés'kó] *adj.* fresh, cool; green: new; *di* -, lately, just now; *uova fresche*, *pl.* new laid eggs, *pl.*; *vento* -, *m.* gale; *dipingere a* -, to paint in fresco.
- Frescoccio**, [fréskó'tshó] **Fresco**, [fréskó'só] *adj.* fresh; bloomy, vivid.
- Frescoilino**, [fréskólinó] *m.* slight freshness in the air.
- Frescura**, [fréskú'rá] *f.* coolness, approaching to coldness.
- Freto**, [fré'tó] *m.* **Freta**, *f.* *pl.*, sea.
- Fretta**, [fré'tá] *f.* haste, hurry.
- Frettare**, [fréttá're] *v. a. mar.*, to hog (a vessel).
- Frettazza**, [fr ttá'tsá] *f. mar.* hog, scouring brush.
- Frettolosamente**, [fréttólósá-mén'té] *adv.* quickly, speedily.
- Frettoloso**, [fréttóló'só] **Frettoso**, [fréttó'só] *adj.* quick, hasty.
- Friabile**, [friábilé] *adj.* friable.
- Friabilità**, [friábilítá] *f.* friability.
- Fricassee**, [frikás'sé] *f.* fricassee, hotch-potch.
- Friccioli**, [frishió'li] *m. pl.* small remnants of pork.
- Friere**, [frié're] *m.* military knight.
- Friggere**, [fri'djé're] *v. a. irr.*, (*frusti*; *fritto*) to fry, scorch; whine.
- Friggimento**, [fri'djmén'tó] *m.* the act of frying.
- Frigglio**, [fri'djió] *m.* the hissing noise made in frying.
- Frigidezza**, [frijidét'sá] *f.* coldness; indifference.
- Frigidit'**, [frijiditá] *f.* frigidity; impotence.
- Frigido**, [fri'jidó] *adj.* frigid, cold; impotent (said especially of land).
- Frigione**, [frijió'né] *m.* Friseland horse.
- Frignare**, [fri'ná're] *v. a.* to cry or sob incessantly (generally said of children).
- Frigorifero**, [frigorité'ró] *adj.* occasioning cold.
- Fringuello**, [fringué'ló] *m.* chaffinch.
- Frinsello**, [frintsé'ló] *m.* a piece of botched work.
- Frisato**, [frisá'tó] *m.* cloth.
- Friscello**, [frishé'ló] *m.* the flour that sticks to the walls in a mill.
- Fritta**, [frit'tá] *f.* frit.
- Frittata**, [frittá'tá] *f.* cook. omelet.
- Frittella**, [fritté'lá] *f.* fritter; pancake; bean, fop.
- Fritto**, [frit'tó] *m.* meat fried in oil &c.; *part. past.* fried; undone; ruined.
- Frittume**, [frittú'mé] *m.* **Frittura**, [frittú'rá] *f.* fry, fried dishes, *pl.*
- Frittura**, [frittú'rá] *f.* the act and manner of frying, small fish &c. for frying.
- Frivolo**, [fri'vólo] *see* Frivolo.
- Frivolario**, [frivólá'rió] *m.* seller of articles of little value.
- Frivolezza**, [frivólét'sá] *f.* frivolity.
- Frivolo**, [fri'vólo] *adj.* frivolous.
- Frizzamento**, [frítsámén'tó] *m.* smarting, pricking.
- Frizzante**, [frítsán'té] *part. pres.*, smart, sharp, biting, pungent.
- Frizzare**, [frítsá're] *v. a.* to smart; be piquant, be witty.
- Frizzo**, [fri'tsó] *see* Frizzamento.
- Froda**, [fró'dá] *f.* **Frodamento**, [fródámén'tó] *m.* fraud, artifice.
- Frodare**, [fródá're] &c., *see* **Fraudare** &c.
- Frode**, [fró'dé] *f.* **Frode**, [fró'dó] *m.* fraud.
- Frodiera**, [fródí're] *m.* a custom-house officer employed to prevent fraud.
- Frodolento**, [fródólén'té] *see* **Frodolento**.
- Frodolentemente**, [fródólénté-mén'té] *adv.* fraudulently, by fraud.
- Frodolento**, [fródólén'tó] *adj.* fraudulent, artful.
- Frodolenza**, [fródólén'dsá] *f.* fraud, deceitfulness.
- Frollamento**, [fróllámén'tó] *m.* and **Frollatura**, [fróllátú'rá] *f.* making (meat) tender.
- Frollare**, [fróllá're] *v. a.* to soften beef, make tender.
- Frollo**, [fró'ló] *adj.* made tender; digestible.
- Fromba**, [fróm'bá] *f.* sling.
- Frombatore**, [frómbátó're] *m.* slinger.
- Frombo**, [fróm'bó] *m.* noise, crash, whizzing.
- Frombola**, [fróm'bóla] *f.* sling, sling-stone.
- Frombolare**, [frómbólá're] *v. a.* to sling, cast stones.
- Frombolatore**, [frómbólátó're] *m.*
- Frombollere**, [frómbóliá're] *m.* slinger.
- Fronda**, [frón'dá] **Fronde**, [frón'dé] *f.* leaf.
- Frondari**, [fróndár'si] *v. a. r.* to clothe one's self with leaves.
- Frondeggiante**, [fróndédjánté] *adj.* covered with leaves.
- Frondeggiare**, [fróndédjá're] *v. n.* to leaf, bear leaves.
- Frondifero**, [fróndí'féro] *adj.* bearing leaves.
- Frondire**, [fróndí're] *see* **Frondeggiare**.
- Fronoso**, [fróndó'só] *adj.* leafy.
- Fronatura**, [fróndú'rá] *f.* foliage, leaves, *pl.* (little used).
- Frontale**, [fróntá'le] *m.* frontlet; *adj.* belonging to the forehead.
- Frontaletto**, [fróntálet'tó] *m.* an ornament worn by children on the forehead.
- Fronte**, [frón'té] *f.* front; forehead, face; *alla* -, over against; *far* -, to make head against.
- Fronteggiare**, [fróntédjá're] *v. a.* to face, oppose.
- Frontiera**, [fróntié'rá] *f.* frontier, confine, border.
- Frontiero**, [fróntié'ró] *adj.* impudent, brazen-faced.
- Frontispizio**, [fróntispi'tsió] *m.* frontispiece; title (of a book); fore-front of a house or building.
- Frontone**, [fróntóné] *m.* back of a chimney; *FRONTONI*, *pl. mar.* breast-work of the poop.
- Fronzolo**, [fróntsó'ló] *m.* ribbon or other useless ornament worn by women; a species of chesnut-tree.
- Fronzuto**, [fróntsútó] *adj.* leafy green.
- Frosone**, [frósóné] *m.* bullfinch.
- Frotta**, [fró'tá] *f.* **Frotto**, [fró'tó] *m.* crowd, troop.
- Frottola**, [fró'tóla] *f.* ballad; old wives tale.
- Frottolare**, [fróttólaré] *v. n.* to write ballads; jeer.
- Fruoiandole**, [frútsiándó'ló] *m.* a kind of broom for cleaning ovens.
- Fruonare**, [frúkóná're] *v. a.* to rummage.
- Frucone**, [frúkóné] *m.* bludgeon; fisticuff.
- Frugacchiamento**, [frúgákkiá-mén'tó] *m.* the act of sounding with a stick casks &c. when they are brought into a town where the octroi duty is paid.
- Frugacchiare**, [frúgákkiá're] *v. a.* to sound with a stick; grope.
- Frugale**, [frúgá'le] *adj.* frugal; thrifty.
- Frugalità**, [frúgálitá] *f.* Frugalitade, **Frugalitate**, *f.* frugality; sobriety.
- Frugamente**, [frúgálmén'té] *adv.* frugally.
- Frugare**, [frúgá're] *v. a.* to grope, sound with a stick; feel; forrest, rummage; goad, spur on; try.
- Frugata**, [frúgá'tá] *f.* poking; goading; trying.
- Frugatojo**, [frúgátó'yó] *m.* sounding-pole; blow.

- Frugatore**, [frúgató're] *m.* searcher; trier; exciter.
Frugifero, [frúji'féro] *adj.* fruit-bearing.
Frugivoro, [frúji'vóro] *adj.* frugivorous.
Frugnolare, **Frugnolare**, [frún'ólá're] *v. a.* to go fishing or fowling with a lantern.
Frugnulatore, [frún'ólátó're] *m.* bird-catcher with a lantern.
Frugnulo, [frún'óló] *m.* fowling-lantern.
Frugolare, [frúgólá're] *see* Frugare.
Frugolino, [frúgólí'no] **Frugolo**, [frúgóló] *m.* mischievous child.
Frugone, [frúgóné] *m.* sounding-pole; bang, blow.
Fruì, [frú'i] *m.* enjoyment.
Fruibile, [frúibi'le] *adj.* enjoyable.
Fruire, [frú'íre] *v. a. poes.*, to enjoy.
Fruizione, [frútsiós'óné] *f.* fruition, enjoyment.
Frulla, [frúll'a] *f. see* Frullo.
Frullana, [frúllá'ná] *f.* scythe.
Frullare, [frúllá're] *v. a.* to whirl, whizz, whistle; *uovo frullato*, *m.* beaten up egg; *far -*, to hurry, spur on.
Frullo, [frúll'ó] *m.* whirling, whizzing, noise; nothing, fig.
Frullone, [frúllóné] *m.* bolter, sieve.
Frumentario, [frúmentá's'rió] *adj.* of corn; *legge frumentaria*, *f.* corn-law.
Frumentazione, [frúmentátsiós'ne] *f.* corn-harvest; corn carried home.
Frumentiere, [frúmentíé're] *m.* sutler; victualler.
Frumentifico, [frúmentifi'kó] *adj.* producing corn.
Frumento, [frúment'ó] *m.* wheat, corn.
Frumentone, [frúmentóné] *m.* maize, Indian-corn.
Frumentoso, [frúmentósó] *adj.* fruitful in corn.
Fruciare, [frúshiá're] *v. a.* to importune (little used).
Fruscio, [frúshi'ó] *m.* noise of steps, rustling.
Frusco, [frús'kó] **Fruscolo**, [frús'koló] *m.* dead twigs on trees, *pl.*
Frusone, [frúsóné] *m.* bullfinch.
Frossi, [frús'si] **Frusso**, [frús'só] *m.* primero (game at cards).
Fruata, [frú'átá] *f.* whip, switch; flogging.
Frustagno, [frústá'n'ó] *m.* fustian, dimity.
Frustamattóni, [frústámtát'óni] *m.* an idler, pretended customer.
Frustapenne, [frústápén'né] *m.* a scribbler.
Frustapennelli, [frústápénnélli] *m. and f.* a poor painter.
Frustare, [frústá're] *v. a.* to whip, scourge; wear out, spoil.
Frustatore, [frústátó're] *m.* flagellator, punisher.
Frustatorio, [frústátó'rió] *adj.* vain, useless.
Frustatura, [frústátú'rá] *f.* whipping, scourging.
Frustino, [frústí'no] *m.* small whip.
Frusto, [frú'stó] *adj.* worn out, old; decayed; *-*, *m.* bit, morsel; *- a -*, little by little.
Frustrare, [frústrá're] *v. a.* to frustrate, baffle.
Frutice, [frú'titshé] *m.* shrub.
Frutta, [frút'tá] *f. pl.*, fruit, dessert.
Fruttaggio, [frúttá'jió] *m.* all kinds of fruit; ornament worked in fruit.
Fruttajo, [frúttá'yó] *m.* room in which fruit is kept.
Fruttajolo, **Fruttajuolo**, [frúttáyóló] *m.* fruiterer.
Fruttame, [frúttá'mé] *m.* all kinds of inferior fruit.
Fruttare, [frúttá're] *v. a. & n.* to produce fruit, bear; be of use.
Fruttario, [frúttá'rió] and **Frutteto**, [frútté'tó] *m.* a cultivated place planted with fruit-trees.
Fruttata, [frúttá'tá] *f.* a fruit.
Fruttato, [frúttá'tó] *adj.* fruited; planted with fruit-trees.
Fruttevole, [frútté'volé] *adj.* fruitful, fertile (not much used).
Fruttiera, [frúttíé'rá] *f.* a fruit dish.
Fruttifero, [frútti'féro] **Fruttiferoso**, [frúttiféro'só] and **Fruttifico**, [frúttifi'kó] *adj.* bearing fruit, fruitful.
Fruttificare, [frúttifika're] *see* Fruttare.
Fruttificazione, [frúttifikátsiós'óné] *f.* fruit; profit, rent.
Frutto, [frút'tó] *m.* fruit; profit, advantage.
Fruttuosamente, [frúttúósá'mén'té] *adv.* profitably, usefully.
Fruttuosità, [frúttúósità'] *f.* fruitfulness, fertility.
Fruttuoso, [frúttúósó] *adj.* fruitful, profitable.
Fu, [fú] *f. bot.*, valerian.
Fucato, [fúká'tó] *adj.* painted; disguised.
Fucignone, [fúshin'ó'né] *m.* a large white worm injurious to pears.
Fucillata, [fúshilá'tá] *f.* a shot from a gun.
Fucilare, [fúshilá're] *v. a.* to shoot.
Fucile, [fúshi'le] *m.* steel; fire-lock.
Fuciliere, [fúshilié're] *m.* fusilier.
Fucina, [fúshí'ná] *f.* forge.
Fucinata, [fúshiná'tá] *f.* great quantity (little used).
Fuco, [fú'kó] *m.* drone.
Fuga, [fú'gá] *f.* flight, escape; suite (of rooms); *mus. fugue*; *mettere in -*, to put to flight.
Fugace, [fúgá'tshé] *adj.* fugitive, transient, transitory.
Fugaia, [fúgá'tshítá'] *f.* fugacity, transitoriness.
Fugamento, [fúgá'mén'tó] *m.* putting to flight; defeat.
Fugare, [fúgá're] *v. a.* to put to flight, rout.
Fugatore, [fúgátó're] *m.* he who puts to flight, pursuer.
Fuggente, [fúdjén'te] *part. pres.* running away; *adj.* swift, transitory.
Fuggevole, [fúdjé'volé] *adj.* flying; swift, transient.
Fuggiascamente, [fúdjáská'mén'té] *adv.* secretly, by stealth.
Fuggiasco, [fúdjás'kó] *adj.* fugitive; *star -*, to abscond one's self.
Fuggibile, [fúdjí'bile] *adj.* avoidable.
Fuggificatio, [fúdjifáti'ká] *m. & f.* sluggard.
Fuggiloso, [fúdjilós'ió] *m.* occupation to prevent idleness.
Fuggimento, [fúdjimén'tó] *m.* flight, escape.
Fuggire, [fúdjí're] *v. n.* to flee, run away.
Fuggita, [fúdjí'tá] *f.* hasty flight; shelter.
Fuggiticcio, [fúdjiti'tshó] *see* Fuggitivo.
Fuggitivamente, [fúdjitivá'mén'té] *adv.* in a fugitive manner.
Fuggitivo, [fúdjiti'vó] *adj.* fugitive.
Fuggito, [fúdjí'tó] *adj.* fugitive; *m.* a deserter.
Fuggitore, [fúdjító're] *m.* Fugitive, [fúdjitri'tshé] *f.* fugitive, runaway.
Fulcire, [fúltshi're] *v. a.* to prop, support.
Fulgente, [fúljén'té] *adj.* brilliant, shining.
Fulgere, [fúl'jéré] *v. n.* to shine.
Fulgetre, [fúlgé'tró] *m.* thunderbolt.
Fulgidezza, [fúljidét'sé] *f.* splendour, fulgency.
Fulgidità, [fúljiditá'] *f.* fulgency.
Fulgido, [fúl'jidó] *adj.* fulgid, brilliant.

Fulgore, [fúlgó're] *m.* splendor, brightness.
Fulicetta, [fúlitshé'tá] *f.* coot.
Fuliggine, [fúli'djine] *f.* soot.
Fuliginoso, [fúlidjino'só] *adj.* sooty; dark.
Fulminante, [fúlmínán'té] *adj.* fulminant, thundering.
Fulminare, [fúlmíná're] *land Fulmineggiare*, [fúlmínédjá're] *v. a.* to fulminate, thunder; rage, fume.
Fulminario, [fúlmíná'rió] *adj.* thundering.
Fulminatore, [fúlmínátó're] *m. poet.*, thunderer.
Fulminazione, [fúlmínátsió'né] *f.* fulmination, thundering.
Fulmine, [fúlmíne] *m.* thunder-bolt.
Fulmineo, [fúlmíneó] *see* Fulminante.
Fulvo, [fúl'vó] *adj.* of a deep yellow.
Fumacchio, [fúmak'kió] *m.* fumigation.
Fumajuolo, [fúmayó'ló] *m.* smoky coal; funnel of a chimney.
Fumale, [fúma'lé] *adj.* smoky (little used).
Fumana, [fúmáná] *f.* exhalation of smoke or other vapors from water or mountains.
Fumante, [fúmán'té] *adj.* smoking; *m.* fireside; house; family.
Fumare, [fúma're] *v. a.* to smoke tobacco; *-v. n.* to emit smoke, fume.
Fumaruolo, [fúmarúó'ló] *m.* hole in the chimney for expelling smoke.
Fumata, [fúmatá] *f.* signal by smoke.
Fumatore, [fúmató're] *m.* smoker.
Fumea, [fúmeá] *f.* smoke, vapor.
Fumeggiare, [fúmedjá're] *v. a.* to emit smoke.
Fumicare, [fúmiká're] *v. n.* to smoke; perfume.
Fumicazione, [fúmikátsió'né] *f.* fumigation.
Fumigazione, [fúmigátsió'né] *f.* and **Fumiglio**, [fúmidjío] *m.* fumigation.
Fumido, [fúmi'dó] *adj.* smoky.
Fumifero, [fúmité'ró] *adj.* smoky, producing smoke.
Fumilivomentissimotremendo, [fúmilivómentissimótréméndó] *adj.* vomiting fire and smoke; said of Tartarus.
Fumo, [fú'mó] *m.* smoke, fume; vanity, idle conceit.
Fumolento, [fúmolén'tó] *adj.* having the appearance of smoke.
Fumosità, [fúmosità] *f.* smokiness.
Fumoso, [fúmosó] *adj.* fumous; proud.

Fumosterno, [fúmostér'nó] *m.* fumitory.
Funa, [fú'ná] *f.* a Mexican plant on which cochineal is produced.
Funajo, [fúnáyó] **Funajolo**, [fúnáyó'ló] *m.* rope-maker.
Funambolo, [fúnám'bólo] *m.* rope-walker, dancer.
Funame, [fúná'mé] *m. mar.* rigging, tackling (of a ship).
Funata, [fú'nátá] *f.* chain of prisoners.
Funditore, [fúnditó're] *m.* sling.
Fune, [fú'né] *f.* rope, rack.
Funebre, [fúné'bré] **Funerale**, [fúnérá'lé] *adj.* funereal.
Funerale, [fúnérá'lé] *m.* funeral, obsequies, *pl.*
Funereo, [fúnéréó] *adj.* funereal.
Funestare, [fúnéstá're] *v. a.* to sadden, afflict.
Funesto, [fúnéstó] *adj.* fatal, disastrous.
Fungaja, [fúngá'yá] *f.* mushroom-bed.
Fungo, [fún'gó] *m.* mushroom; fungus, ulcer; *- di Levante*, *nux vomica*; *- marino*, a zoophyte of a red or green color that attaches itself to rocks like a fungus, and having the appearance of an anemone.
Fungoso, [fúngó'só] *adj.* fungous, spungy.
Funicella, [fúntishé'lá] *f.* **Funicello**, [fúntishé'ló] **Funicolo**, [fúni'kóló] *m.* little rope, small cord, twine.
Funzioncella, [fúntsióntshé'lá] *f.* trifling duty, trifling office.
Funzione, [fúntsió'né] *f.* function, office.
Fuocate, [fúóká'tó] *adj.* said of a deep bay color.
Fuochista, [fóki'stá] *f.* rail, fireman, stoker.
Fuoco, [fó'kó] *m.* fire; *fig.* flame, passion, love; anger; hearth, house; family; centre, focus; *- d'artificio*, fire-work; *appicare il - ad una casa*, to set a house on fire; *dar - al cannone*, to fire a cannon; *mettere al -*, to set on fire; *mettere a - e fiamma*, to destroy by burning; *pigliare -*, to take fire.
Fuocoso, [fókó'só] *adj.* fiery, ardent.
Fuora, [fó'rá] **Fuore**, [fó're] and **Fuori**, [fó'ri] *adv. & prep.* out of, without, except; *fuor -*, through, quite through; *fuor di città*, out of town, abroad; *fuor di mano*, out of hand; out of the way; *fuor di misura*, beyond measure; *fuor di tempo*, out of season; *fuor dell'uso*, obsolete; *fuor voglia*, unwillingly.

Fuorchè, [fórkè] *conj.* save, except, except that.
Fuorchidure, [fórkíu'dére] *see* Forchidure.
Fuori, [fó'ri] *see* Fuora.
Fuoruscito, [fóráshi'tó] *m.* exile, outlaw.
Furace, [fúrá'tshé] *adj.* stealing (little used).
Furamento, [fúramén'tó] *m.* theft, robbery (little used).
Furare, [fúrá're] *v. a.* to steal, rob.
Furatore, [fúrátó're] *m.* stealer, robber.
Furbaccio, [fúrbá'tshó] *m.* great rogue.
Furberia, [fúrbériá] *f.* knavery; imposture; stratagem.
Furbescamente, [fúrbéskámén'té] *adv.* roguishly.
Furbesco, [fúrbés'kó] *adj.* roguish, knavish; crafty; *lingua furbesca*, *f.* jargon, patois.
Furbetto, [fúrbét'tó] *m.* little rogue.
Furbo, [fúrbó] *m.* knave, swindler, pick-pocket.
Furoifero, [fúrtshifé'ró] *adj.* worthy of being hanged.
Furente, [fúren'té] *adj.* furious, enraged.
Furetto, [fúréttó] *m.* ferret.
Furfantaccio, [fúrfántá'tshó] *m.* great rogue.
Furfantaggine, [fúrfántá'djine] *see* Furfanteria.
Furfantare, [fúrfántá're] *v. n.* to lead a rogue's life.
Furfante, [fúrfánté] *m.* rogue; rascal, miserable fellow.
Furfantello, [fúrfánté'ló] *m.* little rogue.
Furfanteria, [fúrfántéri'á] *f.* roguery, knavery, wicked action.
Furfantone, [fúrfántóné] *m.* great rogue.
Furfare, [fúrfá're] *v. a.* to appropriate small sums unlawfully.
Furia, [fú'riá] *f.* fury, frenzy, impetuosity; throng, crowd; *a -*, furiously; *dar nelle furie*, to fly into a rage, rage.
Furiamente, [fúriálménté] *adv.* furiously (little used).
Furiare, [fúriá're] *v. n.* to grow furious, rage.
Furibondo, [fúribón'dó] *adj.* furious, frenetic.
Furiere, [fúrié're] *m.* quartermaster.
Furiosamente, [fúriósámén'té] *adv.* furiously, violently.
Furiosità, [fúriósità] *f.* the character, state and quality of one who is furious.
Furioso, [fúrió'só] *adj.* furious, mad; impetuous, fierce.
Furire, [fúri're] *v. a.* to rage.

Furoncello, [fúróntshé'ló] *m.* little thief, little rogue.
Furone, [fúró'né] *m.* great robber.
Furore, [fúró'ré] *m.* fury, rage; impetuosity.
Furtivamente, [fúrtivamén'té] *adv.* furtively, stealthily.
Furtivo, [fúrti'vó] *adj.* furtive, stealthy; clandestine, hidden.
Furto, [fúr'tó] *m.* theft, stealth; *di - per -*, by stealth, privately.
Furuncolo, [fúrún'kóló] *m.* furuncle, boil.
Fusaggine, [fúsá'djíné] *f.* spindle-tree.
Fusajo, [fúsá'yó] *m.* turner; spindle-maker.
Fusajolo, **Fusajuelo**, [fusáyó'ló] *m.* whirl put to a spindle.
Fusato, [fúsá'tó] *adj.* in the manner of a spindle, said of columns, and also of legs.
Fuscelletto, [fúshéllét'tó] *Fuscellino*, [fúshéllí'nó] **Fuscello**, [fúshé'ló] *m.* fescue; straw; skewer; *cercare col fuscellino*, to search diligently; *rompere il fuscellino*, to break friendship.

Fusciacca, [fúshák'ká] *f.* a kind of belt or sash, formerly worn by horsemen.
Fusciacoco, [fúshák'kó] *m.* piece of crape or velvet embroidered with gold or silver attached to the crucifix when borne in procession.
Fusciarra, [fúshár'rá] *f.* a young scapegrace.
Fusco, [fús'kó] *adj.* dark, gloomy.
Fusellino, [fúséllí'nó] *m.* a comb used by hair-dressers for curling hair.
Fusibile, [fúsi'bilé] *adj.* fusible.
Fusibilità, [fúsibilitá] *f.* fusibility.
Fusiera, [fúsi'érá] *f.* a small instrument made of straw and wood used by women when spinning.
Fusile, [fúsi'lé] *adj.* easy to fuse.
Fusione, [fúsi'óné] *f.* fusion, liquefaction.
Fuso, [fú'só] *m.* spindle; shaft (of a column).
Fusollera, [fúsóllí'rá] *f.* a punt.
Fusolo, [fúsóóló] *m.* shin, axletree.

Fusone, [fúsó'né] *m.* stag of two years; *a -*, abundantly.
Fusorio, [fúsó'rió] *adj.* belonging to the fusion of metals; *arte fusoria*, the art of casting metals.
Fusta, [fú'stá] *f.* flat boat; torch.
Fustagno, [fústá'nó] *m.* fustian.
Fustajo, [fústá'yó] *m.* saddle bed-maker.
Fustello, [fústél'ló] *m.* fustic.
Fustibulo, [fústibú'ló] *m.* a kind of ancient sling.
Fusticello, [fústishé'ló] *m.* small stalk.
Fustigazione, [fústigatsió'né] *f.* a beating given as a punishment. (*bust*)
Fusto, [fú'stó] *m.* stem, stalk.
Fustucolo, [fústú'thó] *m.* small stem.
Futile, [fú'tilé] *adj.* futile, trifling, frivolous.
Futuramento, [fútúramén'té] *adv.* for the future, in time to come.
Futuro, [fútá'ró] *adj.* future; *-*, *m.* the future, futurity, time to come; *gr.* future tense.

G.

G, this letter, companion of C, has also two sounds, being hard before *a*, *o*, and *u*, and soft before *e* and *i*: for this reason, when it is wished to preserve the hard sound before those letters, it is necessary to interpose an *h*, as *bottega* (a shop) *botteghe* (shops); *intrigo* (intrigue) *intrighi* (intrigues) &c. *G* is elided before *n* as in *magnifico* (magnificent) *significante* (significant) &c.
Gabarra, [gábá'rá] *f.* a large bark.
Gabbacomagni, [gábbákóm-pá'n'i] *m.* a rascal.
Gabbadeo, [gábbadé'ó] and **Gabbasanti**, [gábbasán'ti] *m.* hypocrite.
Gabbamento, [gábbamén'tó] *m.* deception, fraud, trick.
Gabbaminchioni, [gábbámin-chió'ni] *m.* a cheat, blackleg.
Gabbamondo, [gábbamón'dó] *m.* cheat.
Gabbanella, [gábbáné'lá] *f.* riding-hood; frock.
Gabbano, [gábbá'nó] *m.* gabardine.
Gabbare, [gábbá'ré] *v. a.* to deceive; deride, mock; **GABBARESI**, *v. r.* to scorn one's self; be merry, jeer.
Gabbatore, [gábbátó'ré] *m.* Gab-

batrice, [gábbátri'tshé] *f.* deceiver, impostor.
Gabbevole, [gábbé'vólé] *adj.* deceitful; jocular.
Gabbia, [gáb'biá] *f.* cage; aviary; prison, jail; frail to press and strain olives; muzzle for mules; *mar.* main top-sail.
Gabbiajo, [gábbiá'yó] *m.* cage-maker.
Gabbiano, [gábbiá'nó] *adj.* clownish, dull; *-*, *m.* sea-mew, seagull. (*full*)
Gabbiaia, [gábbiá'tá] *f.* cage.
Gabbiera, [gábbi'ére] **Gabbiero**, [gábbi'é'ró] *m.* *mar.*, top-man, watch.
Gabbiolina, [gábbioli'ná] *f.* **Gabbioncello**, [gábbiiontshé'ló] *m.* small cage.
Gabbionata, [gábbiónia'tá] *f.* repair of cages.
Gabbione, [gábbi'óné] *m.* large cage; *fort.* gabion.
Gabbo, [gáb'bó] *m.* jeering, jest; mockery; *farai - di*, to ridicule, despise.
Gabella, [gáb'élá] *f.* gabel, tax, custom, duty.
Gabellabile, [gábellá'bilé] *adj.* subject to excise.
Gabellare, [gábellá'ré] *v. a.* to pay duty; *non gabello quel che dite*, I don't believe a word of what you say.

Gabelliere, [gábelli'ére] *m.* receiver of the gabel, custom-house officer.
Gabinetto, [gábinét'tó] *m.* cabinet, closet, study; casket, coffin.
Gaggia, [gá'djiá] *f.* cassia.
Gaggio, [gá'djó] *m.* pledge, gage.
Gagliardamente, [gál'árdamén'té] *adv.* stoutly, valiantly.
Gagliardasso, [gál'árdá'sso] *adj.* very valiant.
Gagliardessa, [gál'árdét'sá] **Gagliardia**, [gál'ardiá] *f.* strength, vigor.
Gagliardo, [gál'árdó] *adj.* strong, stubborn; *-*, *adv.* vigorously.
Gaglio, [gál'ló] *m.* rennet.
Gaglioffacelo, [gál'óffá'tshó] *m.* great rascal.
Gaglioffaggine, [gál'óffá'djíné] *f.* roguery; swindling.
Gaglioffamento, [gál'óffamén'tó] *adv.* roguishly.
Gagliofferia, [gál'ófferiá] *f.* scurrility, cheat.
Gaglioffessa, [gál'óffét'sá] *f.* quality of a good for nothing fellow.
Gaglioffo, [gál'óffó] *adj.* knavish; impudent; *-*, *m.* blackguard, rascal.
Gaglioffone, [gál'óffóné] *m.* dastardly scoundrel.

- Gaglioso**, [gál'ó'só] *adj.* glutinous, viscous.
- Gagliuolo**, [gál'ó'ló] *m.* husk, shell, cod (little used).
- Gagno**, [gán'ó] *m.* sheep-fold; *fig.* intrigue.
- Gagnolamento**, [gán'ólámén'tó] *m.* howling.
- Gagnolare**, [gán'ólá'ré] *v. n.* to howl, yelp.
- Gagnollo**, [gán'óli'ó] *m.* howling, yelping.
- Gajamente**, [gáyámén'té] *adv.* merrily, gladly.
- Gajetto**, [gáyét'tó] *adj.* rather gay.
- Gajessa**, [gáyét'sá] *f.* gaiety, merriment, joy.
- Gajo**, [gá'yó] *adj.* gay, merry, joyful.
- Gala**, [gál'á] *f.* tucker; finery, dress; *giorno di* -, *m.* gala-day; *di* -, cheerfully; *far* -, to eat and drink, be merry.
- Galana**, [gál'ána] *f.* turtle.
- Galanga**, [gálan'gá] *f.* galangal, an aromatic root brought from India.
- Galano**, [gál'áno] *m.* a tassel made of ribbon.
- Galante**, [gálan'té] *adj.* gallant, gay; gracious, civil; clever.
- Galanteggiare**, [gálan'tédjá're] *v. a.* to court the ladies.
- Galantemente**, [gálan'témén'té] *adv.* genteelly; cleverly.
- Galanteria**, [gálan'terí'á] *f.* gentility, politeness; finery, nick-nacks, *pl.*
- Galantina**, [gálan'tín'á] *f.* meat chopped fine.
- Galantino**, [gálan'tín'ó] *adj.* pretty, pleasing.
- Galantuomo**, [gálan'tó'mó] *m.* honest man, man of honor; *re* -, king Victor Emmanuel.
- Galappio**, [gáláp'pió] *m.* trap, snare; gin.
- Galaasia**, [gálá'seí'á] *f. astr.*
- Galateo**, [gálá'téó] *m.* a well-known work containing maxims of good conduct.
- Galbanifero**, [gáibanifé'ró] *adj.* a name given to the fruit from whence galbanum is produced.
- Galbano**, [gál'báno] *m.* galbanum.
- Galea**, [gálé'á] *f.* galley.
- Galeato**, [gálé'á'tó] *adj.* helmed.
- Galeazza**, [gálé'á'tsá] *f.* galeas; a large Venetian galley.
- Galeffare**, [gálé'fá're] *v. a.* to laugh at, jeer.
- Galeonaccio**, [gáléónátshó] *m.* a large galley (said of a great big coward).
- Galeone**, [gáléó'né] *m.* galloon.
- Galeopsi**, [gáléó'psi] *a* medicinal herb called white nettle.
- Galeotta**, [gáléó'tá] *f.* little galley, galeot.
- Galeotto**, [gáléó'tó] *m.* galley-slave.
- Galera**, [gálé'rá] *f.* galley.
- Galero**, [gálé'ró] *m.* a wig.
- Galestro**, [gálé'stró] *m.* a kind of clay mixed with carbonate of lime.
- Galestrore**, [gálé'stró'só] *adj.* said of galestro.
- Galetta**, [gálét'tá] *f.* sea-biscuit.
- Galigajo**, [gálígá'yó] *see* Calzolaio.
- Galla**, [gál'lá] *f.* nut-gall; acorn.
- Gallare**, [gállá'ré] *v. n.* to be buoyant, float; exult; tread (as a cock).
- Gallastrone**, [gállá'stró'né] *m.* large cock.
- Galleggiare**, [gállédjá're] *v. n.* to float, swim.
- Galleria**, [gálléri'á] *f.* gallery; - *sotterranea*, tunnel.
- Galletta**, [gállét'tá] *f.* kind of grape; a sort of ornament made of jewelry.
- Galletto**, [gállét'tó] *Gallettino*, [gállét'tín'ó] *m.* young cock, cockerel.
- Gallieino**, [gállitshí'nió] *m.* cockerowing; midnight.
- Gallieismo**, [gállitshis'mó] *m. gr.* gallicism.
- Gallina**, [gállí'ná] *f.* hen.
- Gallinaocia**, [gállíná'tshá] *f.* old useless hen.
- Gallinaocio**, [gállíná'tshó] *m.* turkey-cock; mushroom.
- Gallinajo**, [gállíná'yó] *m.* hen-roost; poulterer.
- Gallinello**, [gállíné'lé] *f. pl., astr.* pleiades, *pl.*
- Gallione**, [gállíó'né] *m.* bad capon.
- Gallo**, [gál'ló] *m.* cock.
- Gallonare**, [gállóná'ré] *v. a.* to lace.
- Gallone**, [gálló'né] *m.* side flank, galloon.
- Gallonzolo**, [gállónzó'ló] *m.* sprout of broccoli or other similar plant; *see* Tallo.
- Galloria**, [gálló'riá] *f.* exultation, transport.
- Galloriarsi**, [gálló'riá'rsi] *v. r.* to be transported with joy.
- Gallouza**, [gálló'tsá] *Gallouzo*, [gálló'tsó] *f.* nut-gall; bubble; sound of rain in water.
- Gallusia**, [gállútsiá] *f.* an affected woman.
- Galluspa**, [gállútsá] *f.* nut-gall.
- Galluzzare**, [gállútsá're] *v. n.* to exult.
- Galoppare**, [gálóppá're] *v. n.* to gallop.
- Galoppata**, [gálóppá'tá] *f.* galloping; race.
- Galoppatore**, [gálóppátó'ré] *m.* galloper.
- Galoppo**, [gáló'pó] *m.* gallop; *andare di* -, to gallop.
- Galuppo**, [gálúp'pó] *m.* soldier's scrub.
- Galoscia**, [gáló'shá] *f. pl., galoshes, pl.*
- Galvanismo**, [gálvánis'mó] *m.* galvanism.
- Gamba**, [gám'bá] *f.* leg, shank; *darla a gambe*, to take to one's heels.
- Gambale**, [gám'bá'lé] *m.* stem, stock, stump.
- Gambasino**, [gám'bási'nó] *m.* a kind of pea.
- Gambata**, [gám'bá'tá] *f.* blow with the foot, kick.
- Gamberaccia**, [gámberá'tshá] *f.* sore ulcerated leg.
- Gamberello**, [gámberél'ló] *m.* small craw-fish.
- Gambero**, [gámber'ró] *m.* craw-fish, crab.
- Gamberuolo**, [gámberó'ló] *m.* greaves, *pl.*
- Gambettare**, [gám'bét'tá're] *v. n.* to kick about one's legs.
- Gambetto**, [gám'bét'tó] *m.* *dare il* -, to trip up one's heels.
- Gambiera**, [gám'bíe'rá] *f. see* Gamberuolo.
- Gambitto**, [gám'bít'tó] *m.* gambit at chess.
- Gambo**, [gám'bó] *m.* stem, stalk; stroke.
- Gambone**, [gám'bó'né] *m.* large leg, big leg.
- Gambuccia**, [gám'bú'tshá] *f.* thin leg.
- Gambuto**, [gám'bú'tó] *adj.* high-stalked, long-legged.
- Gamella**, [gám'e'lá] *f.* large wooden bowl.
- Gammautte**, [gámmáút'té] *m. surg., bistoury.*
- Gamura**, [gámúr'rá] *f.* woolen cloth; long petticoat.
- Ganascia**, [gána'shá] *f.* jawbone, chops; pincers; part of the cock of a gun.
- Gancetto**, [gántshét'tó] *m.* small hook.
- Gancolata**, [gántshíá'tá] *f.* the act of fixing with a hook.
- Gancio**, [gán'tshó] *m.* hook, hasp.
- Ganellinare**, [gánellíná're] *v. a.* to play at an Italian game at cards.
- Ganellino**, [gánellí'nó] *m.* an Italian game at cards.
- Ganga**, [gán'gá] *f.* a bird resembling a partridge.
- Gangama**, [gángámá] *f.* a kind of fishing-net.
- Gangherare**, [gángherá're] *v. a.* to set on hinges.
- Gangherello**, [gángherá'ló] *Gangherino*, [gánggherí'nó] *m.* small hinge, small clasp.
- Ganghero**, [gánggheró] *m.* hinge, hook (in the sense of hook and eye), clasp; *dare un* -, said of

the doubling of a hare; *fare un -*, to go by a cross road; *stare ne' gangheri*, to be on one's guard.
Gangola, [gán'gólá] *f.* tonsil, gland; king's evil.
Gangoloso, [gángóló'só] *adj.* glandulous, scrofulous.
Gangrena, [gángrená] *f.* gangrene.
Gangrenoso, [gángrenó'só] *adj.* gangrenous.
Ganimede, [gánimé'dé] *m.* dandy, fop. (howl.)
Gannire, [gánni'ré] *v. n.* to yelp.
Gansa, [gán'sá] *f.* mistress, concubine.
Ganzare, [gántzá're] *v. a.* to live in concubinage.
Ganzo, [gán'tso] *m.* one who keeps a concubine.
Gara, [gá'rá] *f.* strife, quarrel, dispute; rivalry; *vincere la -*, to carry off the prize.
Garabina, [gárábi'ná] *f.* a species of mutton.
Garabullare, [gárábúllá're] *v. a.* to deceive, defraud.
Garagollare, [gáragóllá're] *v. n.* to wheel about.
Garagollo, [gáragó'ló] *m.* wheeling about.
Garamoncino, [gáramóntshi'nó] *m. typ.* bourgeois.
Garamone, [gáramó'ne] *m. typ.*, small Roman.
Garante, [gáran'té] *m.* guarantor; *mar.* rope, rope's end.
Garantire, [gáran'ti're] *see* *Guarentire*.
Garavina, [gárávi'ná] *f.* seagull.
Garbare, [gárbá're] *v. n.* to please, be agreeable; suit.
Garbatamente, [gárbátámén'té] *adv.* gracefully.
Garbatessa, [gárbátés'sá] *f.* gracefulness.
Garbato, [gárbá'tó] *adj.* genteel, pleasing, graceful; *-m.* skeleton of a ship.
Garbeggiare, [gárbédjá're] *v. n.* to please, be agreeable.
Garbino, [gárbí'nó] *m.* southwest-wind.
Garbo, [gárbó] *m.* pleasing manners, pl.; gracefulness; *uomo di -*, an upright man; *adj.* rough, acid (said of fruit).
Garbuglio, [gárbú'ló] *m.* disorder, tumult.
Garregliamento, [gáredjámén'tó] *m.* and *Garreglio*, [gáred'jio] strife, contention.
Garreggiare, [gáredjá're] *v. n.* to rival, dispute.
Garreggiatore, [gáredjató're] *m.*
Garreggiatrice, [gáredjátri'tshé] *f.* competitor, rival.
Garreggioso, [gáredjío'só] *adj.* contentious.

Garetto, [gáret'tó] *m.* ham, hough.
Gargagliare, [gárgálá're] *v. n.* to grumble, murmur (little used).
Gargagliata, [gárgálá'tá] *f.* confused noise, uproar (little used).
Garganega, [gárgáné'gá] *f.* a kind of grape.
Gargarismo, [gárgáris'mó] *m.* gargarism, gargling.
Gargatta, [gárgát'tá] *Gargossa*, [gárgó'ssá] *f.* throat, wind-pipe (little used).
Gargherismo, [gárghéris'mó] *m.* the act of gargling.
Gargia, [gá'r'djá] *f.* gill of a fish.
Garionata, [gáriófi'lá'tá] *f.* the herb bennet or avens.
Garofana, [gárófá'ná] *f.* a kind of pear.
Garofanare, [gárófáná're] *v. a.* to season with cloves.
Garofanato, [gárófáná'tó] *adj.* seasoned with cloves; having the odor of cloves.
Garofanino, [gárófáni'nó] *m.* kind of wild pink produced in marshy places.
Garofano, [gáró'fanó] *m.* clove, gilliflower.
Garone, [gáró'ne] *m.* gusset; bit.
Garontolare, [gárontólá're] *v. a.* to strike with one's fist (vulgarism).
Garontolo, [gáron'tóló] *m.* fist-cuff (vulgarism).
Garosamento, [gárosámén'té] *adv.* in a quarrelsome manner.
Garosello, [gárosé'ló] *adj.* somewhat quarrelsome; *-m.* carousal, tournament, joust.
Garoso, [gáró'só] *adj.* quarrelsome.
Garrare, [gárrá're] *v. n.* to dispute noisily.
Garretta, [gárrét'tá] *f.* Garretto, [gárrét'tó] *m.* ham, hough.
Garrevole, [gárré'vóle] *adj.* scolding; capacious.
Garrimento, [gárrimén'tó] *m.* reprimand.
Garrirre, [gárrí're] *v. n.* to warble; chatter; reprimand.
Garrito, [gárrí'tó] *m.* warbling, chirping; reproof.
Garritore, [gárritóre] *m.* chider, grumbler.
Garrulamento, [gárrulámén'té] *adv.* in a prattling manner.
Garrulare, [gárrulá're] *v. n.* to prattle; joke, sport.
Garrullità, [gárrulitá] *f.* Garrullitade, [gárrulitáde] *f.* garrulity, talkativeness.
Garrulo, [gárrú'ló] *adj.* garrulous, talkative.
Garza, [gá'r'tsá] *f.* white heron; egret (fowl).
Garzare, [gártzá're] *v. a.* to comb cloth.

Garzatore, [gártzá'tóre] *m.* a carder of cloth.
Garzatura, [gártzá'túrá] and **Garzo**, [gá'r'tso] *m.* the action of carding cloth.
Garzella, [gártsel'lá] *f.* a comb for carding cloth.
Garzonaccio, [gárdsoná'tshó] *m.* mischievous boy.
Garzonastro, [gárdsoná'stró] *m.* great dolt.
Garzoncello, [gárdsoné'shó] *m.* young lad.
Garzone, [gárdso'ne] *m.* boy, lad, youth; shop-boy, waiter; bachelor.
Garzonevole, [gárdsonévó'lé] *adj.* like a youth, in the manner of a youth.
Garzonevolmente, [gárdsonévólmén'té] *adv.* like a young man.
Garzonetto, [gárdsonótó] *m.* young man.
Garzuolo, [gárdso'ló] *m.* heart (of cabbage, lettuce &c.); fine hemp.
Gas, [gás] *m.* chym., gas; *illuminazione di -*, *f.* gas-lighting; *lampada di -*, *f.* gas-lamp; *lanterna di -*, *f.* gas-lantern.
Gasometro, [gáso'métró] *m.* gasometer.
Gasoso, [gáso'só] *adj.* gaseous.
Gastigazione, [gástigájo'ne] *f.*
Gastigamento, [gástigámén'tó] *m.* punishment, chastisement.
Gastigare, [gástigá're] *v. a.* to chastise; correct; *stile gastigato*, *m.* pure style.
Gastigatezza, [gástigátés'sá] *f.* exquisite purity (of style).
Gastigatoja, [gástigató'yá] *f.* punishment for a fault committed (burlesque).
Gastigatore, [gástigató're] *m.* chastiser, corrector.
Gastigatura, [gástigátúrá] *Gastigazione*, [gástigátio'ne] *f.*
Gastigo, [gásti'go] *m.* punishment, chastisement.
Gastriolismo, [gástiritshis'mó] *m.* general denomination for the maladies of the stomach.
Gastriaco, [gástri'kó] *adj.* gastric; *arterie gastriche*, gastric arteries; *supo -* gastric juice.
Gatta, [gát'tá] *f.* she cat; *chiamar la -*, to call a cat a cat; speak plain; *voler la -*, to be in earnest. (on.)
Gattabuja, [gáttabú'yá] *f.* pris-
Gattafora, [gáttafó'rá] *f.* a kind of Genoese tart.
Gattaja, [gát'tá'yá] *Gattajuola*, [gát'táyo'lá] *f.* cat's hole.
Gattesco, [gát'té'skó] *adj.* cat-like.
Gattioce, [gát'ti'tshé] *m.* white poplar.

Gattioide, [gáttitshí'dá] *m.* a cat-killer.
Gattino, [gáttí'nó] *m.* kitten.
Gatto, [gát'tó] *m.* cat.
Gattofodero, [gáttó'fódéró] *m.* lining of cat's skin.
Gattommamone, [gáttómám'móné] *m.* marmoset.
Gattone, [gáttó'né] *m.* large cat; mumps; *far il -*, to play the simpleton.
Gattozibetto, [gáttótsibét'tó] *m.* civet-cat.
Gattuccio, [gáttú'tshó] *m.* little cat; sea-dog; hand-saw.
Gaudere, [gáudé're] *see* Godere.
Gaudio, [gáw'díó] *m.* joy, mirth, gladness.
Gaudioso, [gáwdíó'só] *adj.* joyful, glad.
Gavardina, [gávárdí'ná] *f.* a kind of dressing-gown.
Gavazza, [gává'tsá] *f.* Gavazzamento, [gávátámén'tó] *m.* shout of joy.
Gavazzare, [gávátásá're] *v. n.* to jump for joy.
Gavazziere, [gávátási're] *m.* noisy rejoicer (little used).
Gavagliare, [gávédjá're] *v. a.* to court (vulgarism).
Gaveggino, [gávédjínó] *m.* wooer, lover (vulgarism).
Gavetta, [gávét'tá] *f.* bunch of musical strings.
Gavignare, [gávi'ná're] *v. a.* to embrace closely. (*pits.*)
Gavigne, [gávi'né] *f. pl.*, arm.
Gavina, [gávi'ná] *f.* a kind of sea-gull.
Gavino, [gávi'né] *f. pl.*, anat. parotis.
Gavinoso, [gávinó'só] *adj.* glandulous.
Gavocciuolo, [gávótshó'ló] *m.* bubo caused by the plague.
Gavonchio, [gávón'kió] *m.* a kind of eel.
Gavotta, [gávót'tá] *f.* kind of sea-fish.
Gazoiliacio, [gázófilá'tshó] *m.* treasury.
Gazza, [gá'dsá] *f.* magpie.
Gazzeila, [gádsé'lá] *f.* antelope.
Gazzera, [gá'dsérá] *see* Gazza.
Gazzertino, [gádsérí'nó] *adj.* a kind of plum.
Gazzerotto, [gádsérót'tó] *m.* little pie, small magpie; simpleton.
Gazzetta, [gádsét'tá] *f.* gazette, newspaper.
Gazzettiere, [gádsétti're] *m.* a writer in journals.
Gazzettino, [gádsétti'nó] *m.* small newspaper.
Gazzino, [gátsí'nó] *adj.* bluish.
Geenna, [géen'ná] *f.* hell.
Gelamento, [jelámén'tó] *m.* freezing, congelation.
Gelare, [jelá're] *v. a. & n.* to freeze; congeal.

Gelata, [jelá'tá] *f.* frost.
Gelatamento, [jelátámén'té] *adv.* frostily; coldly.
Gelatina, [jeláti'ná] *f.* sherbet, jelly.
Gelatinoso, [jelátínó'só] *adj.* gelatinous.
Gelato, [jelá'tó] *m.* an ice, ice-cream; *adj.* frozen, chilled, chilly.
Geloidio, [jelítshí'díó] *m.* frosty weather; rime (little used).
Gelido, [jelídó] *adj.* frozen, cold, chilly.
Gelo, [jel'lo] *m.* freezing weather; ice.
Gelone, [jeló'né] *m.* hard frost; chilblain.
Gelosaccio, [jelósá'tshó] *adj.* very jealous.
Gelosamente, [jelósámén'té] *adv.* jealously; carefully.
Gelosia, [jelósi'á] *f.* jealousy; fear; lattice, persian blind.
Geloso, [jel'ósó] *adj.* jealous, fearful.
Gelsa, [jel'sá] *f.* mulberry.
Gelseto, [jelset'tó] *m.* ground planted with mulberry trees.
Gelso, [jel'só] *m.* mulberry-tree.
Gelsomino, [jelsómi'nó] *m.* jessamine.
Gemebondo, [jemébón'dó] *adj.* plaintive.
Gemelliparo, [jeméllipá'ró] *adj.* bearing twins.
Gemello, [jemé'lo] *m.* twin; *adj.* equal, similar.
Gemere, [jé'mére] *v. n.* to groan, lament; trickle. (*groan.*)
Gemiscare, [jemiká're] *v. a.* to
Geminare, [jéminá're] *v. a.* to double; repeat.
Geminazione, [jéminátsió'né] *f.* reduplication; repetition.
Gemini, [jé'mini] *m. pl. astr.*, twins, *pl.*
Gemino, [jé'minó] *adj.* double.
Gemire, [jémi're] *see* Gemere.
Gemitio, [jémi'tió] *m.* dripping of water in a grotto; the place from whence water trickles; oozing of humors in the body.
Gemito, [jé'mitó] *m.* groan, complaint.
Gemma, [jé'má] *f.* gem; bud.
Gemmaio, [jémmá'yó] *m.* a place where gems are found.
Gemmante, [jémmán'té] *adj.* gemmed; sparkling.
Gemmiero, [jémmiéró] *m.* jeweller.
Gemmifero, [jémmifé'ró] *adj.* producing buds.
Gena, [jé'ná] *f.* cheek.
Gendarme, [jéndár'mé] *m.* gendarm.

Genealogia, [jénéálóji'á] *f.* genealogy.
Genealogico, [jénéáló'jiko] *adj.* genealogical.
Genealogista, [jénéáló'jistá] *m.* a writer on genealogy.
Generabile, [jénéarábi'lé] *adj.* capable of producing.
Generabilità, [jénéarábitá'té] *f.* power of engendering.
Generalato, [jénéará'tó] *m.* generalship; rank of a general.
Generale, [jénéará'le] *adj.* general, universal; -, *m.* general, commander.
Generaleggiare, [jénéaráldjá're] *v. n.* to speak generally.
Generalissimo, [jénéárlis'simó] *m. mil.* generalissimo.
Generalità, [jénéárlitá'té] *Generalitate*, *Generalitate*, *f.* generality.
Generalizzare, [jénéárlidsá're] *v. a.* to generalize.
Generalmente, [jénéárlmén'té] *adv.* generally, commonly.
Generamento, [jénéarámén'tó] *m.* procreation.
Generare, [jénéará're] *v. a.* to produce, engender.
Generativo, [jénéáratívó] *adj.* generative.
Generatore, [jénéárató're] *m.* begetter, progenitor.
Generazione, [jénéáratíó'né] *f.* generation, progeny.
Genere, [jé'nére] *m.* kind, sort; gender.
Genericamente, [jénéárikámén'té] *adv.* generically.
Generico, [jénéá'rikó] *adj.* generic.
Genero, [jé'néró] *m.* son-in-law.
Generosamente, [jénéárosámén'té] *adv.* generously.
Generosità, [jénéárositá'té] *Generositate*, *f.* generosity.
Generoso, [jénéárosó] *adj.* generous, noble. (*esis.*)
Genesi, [jé'nési] *m. & f.* Gen.
Genetiliaco, [jénétlí'ákó] *m.* calculator of nativities.
Gengeverata, [jénjévérá'tá] *f.* preserved ginger.
Gengia, [gén'já] *f.* (*see* Gengive).
Gengiove, [génjío'vó] *m.* ginger.
Gengiva, [génji'vá] *f.* gum.
Genia, [jé'nía] *f.* vile race, low race, crowd, mob.
Geniaccio, [jénia'tshó] *m.* evil genius; bad disposition.
Geniale, [jénia'lé] *adj.* genial; pleasing; *letto -*, *m.* nuptial bed.
Genialità, [jénialitá'té] *f.* sympathy, congeniality.
Genio, [jé'nío] *m.* genius, guardian angel; talent, inclination; taste.

Genitabile , [jénitá'bile] <i>adj.</i> generative.	Genuino , [jénú'nó] <i>adj.</i> genuine; true.	Germinativo , [jérminatí'vó] <i>adj.</i> apt to germinate.
Genitale , [jénitá'le] <i>adj.</i> genital, inborn.	Genziana , [jéntsiá'ná] <i>f. bot.</i> gentian.	Germinatore , [jérminató're] <i>m.</i> that germinates; generant.
Genitivo , [jénití'vó] <i>m. gr.</i> genitive case; <i>adj.</i> generative.	Geodesia , [jéodési'á] <i>f.</i> land-surveying.	Germinazione , [jérminatsió'né] <i>f.</i> germination, budding.
Genito , [jénitó] <i>m. son.</i>	Geografia , [jéógráfi'á] <i>f.</i> geography.	Germini , [jérmi'ni] <i>m.</i> an Italian game called also <i>Minchiate</i> ; and certain cards with which the game is played.
Genitore , [jénitóre] <i>m.</i> father.	Geografico , [jéógráfi'kó] <i>adj.</i> geographical.	Germogliabile , [jérmól'ábile] <i>adj.</i> apt to germinate.
Genitrice , [jénitri'tshé] <i>f.</i> mother.	Geografo , [jéó'gráfó] <i>m.</i> geographer.	Germogliamento , [jérmól'á-mén'tó] <i>m.</i> budding, sprout.
Genitura , [jénitú'rá] <i>f.</i> birth.	Geologia , [jéólóji'á] <i>f.</i> geology.	Germogliare , [jérmól'á're] <i>v. n.</i> to bud, sprout.
Gennajo , [jenná'yó] <i>m.</i> January.	Geomante , [jéómán'té] <i>m. & f.</i> geomancer.	Germogliatore , [jérmól'átó're] <i>adj.</i> causing to bud, producing buds.
Gentaccia , [jéntá'tshá] <i>f.</i> Gentaglia, [jéntá'lá] <i>f.</i> Gentame, [jéntá'mé] <i>m.</i> rabble, mob.	Geomanzia , [jéómántsí'á] <i>f.</i> foretelling by figures.	Germogliazione , [jérmól'átsió'né] <i>f.</i> the act of budding.
Gente , [jén'té] <i>f.</i> people, nation; relations, kindred: <i>di bassa</i> -, of a mean extraction; <i>di buona</i> -, of a good family; <i>- d'arme</i> , soldiers, <i>pl.</i>	Geometra , [jéó'métrá] <i>m.</i> geometerician.	Germoglio , [jérmól'ó] <i>m.</i> bud, sprout, shoot.
Genterella , [jéntéré'lá] <i>f.</i> vulgar, common people.	Geometria , [jéó'métrí'á] <i>f.</i> geometry.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentildonna , [jéntildónná] <i>f.</i> lady.	Geometricamente , [jéó'métriká-mén'té] <i>adv.</i> geometrically.	Germogliatore , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentildonnaajo , [jéntildónná'yó] <i>m.</i> a hanger on of the ladies.	Geometrico , [jéó'métrí'kó] <i>adj.</i> geometrical.	Germogliatore , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentile , [jéntil'é] <i>adj.</i> genteel, noble, humane, affable, polite; prepossessing; nice, pretty, delicate; weak; -, <i>m.</i> pagan, gentile.	Geometriszare , [jéó'métridésá're] <i>v. a.</i> to use the science of geometry, be very exact.	Germoglio , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentileasco , [jéntilésá'kó] <i>adj.</i> genteel, graceful; pagan.	Geometro , [jéó'métró] <i>see</i> Geometra.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentilesimo , [jéntilésimó] <i>m.</i> paganism.	Geoponico , [jéópóni'kó] <i>m.</i> one who studies agriculture; <i>adj.</i> belonging to agriculture.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentiletto , [jéntilét'tó] <i>adj.</i> pretty, nice, neat.	Georgica , [jéórji'ká] <i>f.</i> the Georgics.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentilezza , [jéntilét'sá] <i>f.</i> Gentiligia, [jéntiljí'á] <i>f.</i> gentility, generosity, politeness, kindness; paganism.	Georgico , [jéórji'kó] <i>adj.</i> belonging to agriculture.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentilire , [jéntilí're] <i>v. a.</i> to ennoble, embellish.	Georgio , [jéórgi'ó] <i>m.</i> amateur student of agriculture.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentilità , [jéntilitá] <i>f.</i> Gentilitade, [jéntilitáde] <i>f.</i> gentility; heathenism (little used).	Geostatica , [jéóstáti'ká] <i>f.</i> that part of statics which treats of the equilibrium of solid bodies.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentilizio , [jéntilí'sió] <i>adj.</i> of the same family.	Geranio , [jéránió] <i>m. bot.</i> geranium.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentilmente , [jéntilmén'té] <i>adv.</i> gracefully, gently, nobly.	Gerarca , [jérár'ká] <i>m.</i> hierarch, high priest.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentilomineria , [jéntilóminériá] <i>f.</i> the quality of a gentleman; boasting of gentility (said ironically).	Gerarchia , [jérárki'á] <i>f.</i> hierarchy.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentiletto , [jéntilét'tó] <i>m.</i> country-gentleman.	Gerarchico , [jérár'kí'kó] <i>adj.</i> hierarchical.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentiluomo , [jéntiló'mó] <i>m.</i> nobleman, gentleman.	Gerba , [jér'bá] <i>f.</i> a young shoot.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentiluozo , [jéntilú'tsó] <i>m.</i> poor miserable gentleman.	Gerbaio , [jér'bá'yó] <i>m.</i> ground planted with young shoots.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentuccia , [jéntú'tshá] <i>f.</i> common people.	Gerfalcone , [jérfál'kó] <i>m.</i> gerfalcon.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Gentucciaccia , [jéntútshá'tshá] <i>f.</i> dregs of the people, <i>pl.</i>	Gergo , [jér'gó] <i>m.</i> jargon, gibberish, cant.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Genuflessione , [jénúflessió'né] <i>f.</i> genuflection, kneeling.	Gerla , [jér'lá] <i>f.</i> back-basket, dosser.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Genuflesso , [jénúfles'só] <i>adj.</i> kneeling.	Germana , [jér'má'ná] <i>f.</i> sister.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
Genuflettere , [jénúfletté're] <i>v. a. irr. (see Flettere)</i> to bend one's knees.	Germanamente , [jérmanámén'té] <i>adv.</i> truly, sincerely.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
	Germano , [jér'má'nó] <i>adj.</i> true, real, genuine; -, <i>m.</i> brother; wild duck; <i>cugino</i> -, <i>m.</i> cousin german.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
	Germe , [jér'mé] <i>m.</i> germ, bud.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.
	Germinare , [jérminá're] <i>v. a.</i> to germinate, bud.	Germogliare , [jérógl'ífiká're] <i>v. a.</i> to write hieroglyphics.

Gesù, [jésù] *m.* Jesus.

Gesuita, [jésuítá] *m.* a Jesuit; a kind of cake made at Pistoja.

Gesuitico, [jésuítikó] *adj.* jesuitical.

Geto, [jé'tó] *m.* a small leathern thong used to tie the feet of birds of prey.

Gettame, [jettámé] *m.* a useless thing.

Gettamento, [jettámén'tó] *m.* throw, cast.

Gettare, [jettá're] *v. a.* to throw, cast; attack suddenly; - *lagrima*, to shed tears; - *un sospiro*, to heave a sigh, sigh; - *via*, to cast off; throw away; **GETTARSI**, *v. r.* to throw one's self upon. (*fling*.)

Gettata, [jettá'tá] *f.* throw, cast. **Gettatore**, [jettátó're] *m.* thrower: founder, caster.

Gettito, [jé'tító] *m.* spitting (of blood &c.).

Getto, [jé'tó] *m.* throw, jet; incrustation; plaster; foundry: *d'un* -, at one cast; - *d'acqua*, water-spout; *mar. far* -, to throw overboard.

Gettone, [jettó'né] *m.* counter (at cards).

Gheffo, [ghé'fó] *m.* jutting out.

Gheppio, [ghép'pió] *m.* kestrel.

Ghera, [ghé'rá] *f.* a small hoop.

Gherbino, [ghérbi'nó] *m.* South-West wind.

Gheriglio, [ghéri'líó] *m.* the kernel of a walnut &c.

Gherminella, [ghérminé'lá] *f.* juggling trick.

Ghermire, [ghérmí're] *v. a.* to snatch, catch.

Ghermitore, [ghérmító're] *m.* snatcher, catcher.

Gherofano, [gheró'fánó] *see* Garofano.

Gherone, [gheró'né] *m.* piece; gusset; cutting.

Ghetta, [ghét'tá] *f.* gaiter.

Ghettare, [ghettá're] *v. a.* to refine gold and silver with melted lead.

Ghetto, [ghét'tó] *m.* Jews' quarter.

Ghezzo, [ghé'só] *adj.* black, swarthy; - *m.* a kind of bastard crow; a species of fungus.

Ghiabaldana, [ghiábal'dá'ná] *f.* trifle, toy.

Ghiaccesco, [ghiátshés'kó] *adj.* glacial, frozen; cold.

Ghiacciaia, [ghiátshá'yá] *f.* ice-house.

Ghiacciare, [ghiátshá're] *v. a.* & *n.* to freeze; congeal.

Ghiacciato, [ghiátshá'tó] *m.* a white and transparent spot in stones: *adj.* frozen, congealed.

Ghiaccio, [ghiá'tshó] *m.* ice; frost.

Ghiaccio, [ghiátshó'só] *adj.* fall of ice.

Ghiacciola, [ghiátshó'lá] *adj.* a kind of pear.

Ghiacciuolo, [ghiátshó'ló] *m.* icicle.

Ghiacere, [ghiátshé're] *see* Giacera.

Ghiado, [ghiá'dó] *m.* extreme cold.

Ghiagginolo, [ghiádjó'ló] *m.* sword-grass.

Ghiaja, [ghiá'yá] *f.* gravel, pebble.

Ghiajata, [ghiáyá'tá] *f.* layer of gravel; highway.

Ghiajoso, [ghiáyó'só] *adj.* gritty, sandy.

Ghianda, [ghián'dá] *f.* acorn, mast.

Ghiandaja, [ghiándá'yá] *f.* jay, jack-daw.

Ghiandale, [ghiándá'lé] *m.* a worm resembling an acorn.

Ghiandellino, [ghiándelli'nó] *m.* small acorn.

Ghiandifero, [ghiándi'féro] *adj.* bearing acorns.

Ghiandina, [ghiándi'ná] *f.* a small vase made to contain aromatic vinegar.

Ghiandola, [ghián'dolá] *f.* gland, kernel.

Ghiandaccia, [ghiándá'tshá] *f.* trifle, nothing.

Ghianduzza, [ghiándú'tzá] *f.* small acorn.

Ghiara, [ghiá'rá] *see* Ghiaja.

Ghiarabaldana, [ghiárabaldá'ná] *f.* trifle, nothing.

Ghiaroto, [ghiáró'tó] and **Ghiaricoto**, [ghiári'tshó] *m.* gravelly bed of a river.

Ghiaroso, [ghiáró'só] *adj.* full of gravel.

Ghiarotto, [ghiárót'tó] and **Ghiarottolo**, [ghiáróttó'ló] *m.* a small pebble.

Ghiasserino, [ghiátséri'nó] *m.* cuirass, habergeon.

Ghiasseruola, [ghiátséró'lá] *f.* pinnace, bark.

Ghibellino, [ghibelli'ná] *m.* Ghibeline; *adj.* belonging to the Ghibelines.

Ghiera, [ghié'rá] *f.* ferrule, iron ring.

Ghierabaldana, [ghierabaldá'ná] *see* Ghiaraldana.

Ghignamente, [ghin'ánté'mén'té] *adv.* sneeringly.

Ghignare, [ghiná're] *v. a.* to sneer, laugh in one's sleeve.

Ghignata, [ghiná'tá] *f.* burst of laughter.

Ghignatore, [ghinátó're] *m.* sneerer.

Ghignazzare, [ghinátsá're] *v. a.* to burst with laughter.

Ghignettino, [ghinétti'nó] *m.* slight smile, simper.

Ghigno, [ghín'ó] *m.* smile, sneer.

Ghignoso, [ghin'ósó] *adj.* jealous, easy to imagine an offense. (*to hoist*.)

Ghindare, [ghindá're] *v. a. mar.*

Ghindasso, [ghindá'tsó] *m. mar.* top-rope.

Ghinea, [ghiné'sá] *f.* a guinea; kind of coarse cotton cloth.

Ghiotta, [ghió'tá] *f.* dripping pan.

Ghiottamente, [ghióttámén'té] *adv.* greedily, gluttonously.

Ghiottellino, [ghióttelli'nó] *m.* little glutton.

Ghiottarello, [ghióttaré'ló] *adj.* dainty, nice.

Ghiottoria, [ghióttó'riá] and **Ghiottessa**, [ghiótté'tsá] *f.* gluttony.

Ghiotto, [ghió'tó] *adj.* gluttonous, covetous; luscious, wicked.

Ghiottoncello, [ghióttóntshé'ló] *m.* little glutton.

Ghiottonne, [ghióttó'né] *m.* glutton; great cheat.

Ghiottonneggiare, [ghióttóné'djá're] *v. a.* to satisfy gluttony; give one's self up to gluttony.

Ghiottoneria, [ghióttónéri'sá] *f.* wickedness, roguery.

Ghiottornia, [ghióttórní'sá] *f.* gluttony; avidity; dainties, titbits, *pl.*

Ghiova, [ghió'vá] *f.* clod, lump of earth, sod.

Ghiozzo, [ghió'tsó] *m.* gudgeon; blockhead.

Ghiribissamento, [ghiribítsá'mén'tó] *m.* fancy, caprice.

Ghiribissare, [ghiribítsá're] *v. a.* to fancy, muse.

Ghiribissatore, [ghiribítsátó're] *m.* fantastical person.

Ghiribizzo, [ghiribítsó] *m.* whim, fancy, humor.

Ghiribizzoso, [ghiribítsósó] *adj.* whimsical, capricious.

Ghirigoro, [ghirigó'ró] *m.* flourish (in writing).

Ghirlanda, [ghirlándá] *f.* garland.

Ghirlandare, [ghirlándá're] *v. a.* to crown with a garland.

Ghirlandella, [ghirlándellá] *f.* small garland.

Ghiro, [ghí'ró] *m.* dormouse.

Ghironda, [ghirón'dá] *f.* hurdy-gurdy.

Ghisa, [ghisá] *f.* unpurified cast iron.

Gia, [jiá] *for*: Andava (*see* Andare).

Gia, [jiá] *adv.* formerly; already, now; certainly, truly.

Giacché, [jiák'é] *conj.* since, that.

Giacchera, [jiák'éri] *f.* waggery; trick, (little used).

- Giachciare**, [j'ákkjá'ró] *see* Gracchiare.
- Giachio**, [j'ák'kió] *m.* sweep-net; *gellar - fondo*, to spare nobody.
- Giacere**, [j'átshé'ró] *v. n. irr.* (*giaccio, giaci, giace; giacqui; giaciuto*) to lie down; be situated.
- Giacimiento**, [j'átshimén'tó] *m.* lying down.
- Giachinto**, [j'átshin'tó] *m.* hyacinth, *adj.* hyacinth color.
- Giachitojo**, [j'átshító'yó] *m.* bed, couch, lair.
- Giachitura**, [j'átshítú'rá] *f.* manner of lying down; collocation of words.
- Giaco**, [j'á'kó] *m.* coat of mail, cuirass.
- Giacomo**, [j'ákó'mó] *m.* James.
- Giaculatoria**, [j'ákulató'riá] *adj.* ejaculatory.
- Giallamina**, [j'iallámí'ná] *f. min.* calamine.
- Gialleggiante**, [j'iallédján'té] and **Giallastro**, [j'iallá'stró] *adj.* yellowish.
- Gialleggiare**, [j'iallédjá'ré] *v. n.* to incline to yellow.
- Gialletto**, [j'iallét'tó] *adj.* yellowish.
- Giallessa**, [j'iallét'sé] *f.* yellowness, saffron-colour.
- Giallicolo**, [j'iall'ítshó] **Gialligno**, [j'iall'ín'ó] *see* Gialletto.
- Giallo**, [j'ial'ló] *adj.* yellow; pale.
- Giallogno**, [j'ialló'n'ó] *adj.* yellowish; pale.
- Giallino**, [j'iallól'ín'ó] *m.* a kind of yellowish color of a drying nature used by painters.
- Giallore**, [j'ialló'ró] and **Giallume**, [j'iallúme] *m.* yellowness; paleness.
- Giallosanto**, [j'iallósán'tó] *adj.* yellowish.
- Gialloso**, [j'ialló'só] *adj.* yellow.
- Giallume**, [j'iallú'mé] *m.* the quality of being yellow; a malady common to silk-worms.
- Gialluria**, [j'iallú'riá] *f.* a yellow matter found in roses.
- Giambare**, [j'íambá'ré] *v. a. to* banter, rally.
- Giambeggiare**, [j'íambédjá'ré] *v. a. to* trick, deride.
- Giambo**, [j'ám'bó] *m. pros.*, iambic; *dar ti -*, to mock, laugh at.
- Giammal**, [j'íammá'í] *adv.* never; ever, sometimes.
- Giammengola**, [j'íammén'gólá] *f.* trifle, mere nothing (little used).
- Giannetta**, [j'íánnét'té] *f.* lance, spear; cane.
- Giannettario**, [j'íánnét'tá'rió] and **Giannettiere**, [j'íánnét'tié'ró] *m.* pikeman.
- Giannettata**, [j'íánnét'tá'tá] *f.* thrust with a pike.
- Giannetto**, [j'íánnét'tó] *m. genet.*
- Giannettone**, [j'íánnét'tó'né] *m.* large pike, great spear.
- Giannizzero**, [j'íánní'tséro] *m.* janissary.
- Giansenista**, [j'íánsení'stá] *m.* jansenist.
- Giara**, [j'íá'rá] *f.* a kind of drinking glass.
- Giarda**, [j'íár'dá] *f.* spavin; trick, quiz.
- Giardinato**, [j'íárdiná'tó] *adj.* abounding in gardens.
- Giardiniera**, [j'íárdiné'riá] *f.* the art of cultivating gardens.
- Giardinetto**, [j'íárdinét'tó] *m.* small garden.
- Giardiniera**, [j'íárdinié'rá] *f.* herb-woman; gardener's wife.
- Giardinere**, [j'íárdinié'ró] **Giardiniero**, [j'íárdinié'ró] *m.* gardener.
- Giardino**, [j'íárdí'nó] *m.* garden.
- Giardoni**, [j'íárdó'ni] *f. pl.* spavin.
- Giargone**, [j'íárgó'né] *m.* a species of yellow diamond.
- Giattanza**, [j'íáttán'sá] *f.* boasting, brag.
- Giatura**, [j'íáttú'rá] *f.* ill-luck, damage, loss.
- Giava**, [j'íá'vá] *f.* store-room (of a ship).
- Giavolletto**, [j'íávelló'tó] *m. jav.*
- Gibbo**, [j'íb'bó] *m.* protuberance; hump.
- Gibboso**, [j'íbbó'só] **Gibbuto**, [j'íbbú'tó] *adj.* gibbous.
- Giberna**, [j'íbér'ná] *f.* cartridge-box; pouch.
- Gibetto**, [j'íbé'tó] *m.* gibbet.
- Gichero**, [j'íkér'ró] and **Gicaro**, [j'íká'ró] *m.* a kind of arum, lords and ladies.
- Gicheroso**, [j'íkéró'só] *adj.* abounding in lords and ladies.
- Gielo**, [j'ié'ló] *m.* frost; frosty weather.
- Giga**, [j'í'gá] *f.* jig.
- Gigante**, [j'ígán'tá] *f.* giantess.
- Gigantacolo**, [j'ígántá'tshó] *m.* huge giant.
- Gigante**, [j'ígán'té] *m.* giant.
- Giganteggiare**, [j'ígántédjá'ré] *v. n. to* play the giant, enact the great man.
- Gigantoo**, [j'ígánté'ó] *adj.* gigantic.
- Gigantescoamente**, [j'ígántéskámén'té] *adv.* in a giantlike manner.
- Gigantesco**, [j'ígántés'kó] *see* Giganteo.
- Gigantessa**, [j'ígántés'sá] *f.* giantess.
- Gigliato**, [j'íl'á'tó] *adj.* liliated, sown with lilies.
- Giglieto**, [j'íl'é'tó] *m.* bed of lilies.
- Giglio**, [j'í'l'ó] *m.* lily; fleur-de-luce.
- Gigotto**, [j'ígót'tó] *m.* leg of mutton (a French mode of expression used instead of *co-sciotto*).
- Gilbo**, [j'íl'bó] *adj.* ash-colored.
- Gilla**, [j'í'liá] *f.* clayey soil.
- Gime**, [j'í'mé] *m.* an odorous flower called jessamine of Peru.
- Gineprajo**, [j'ínéprá'yó] and **Ginepro**, [j'ínépré'tó] *m.* land planted with juniper trees.
- Ginepro**, [j'íné'pró] *m.* juniper tree; juniper berry.
- Ginestra**, [j'íné'strá] *f.* broom, genet.
- Ginestreto**, [j'ínéstré'tó] *m.* and **Ginestreta**, [j'ínéstré'tá] *f.* broomy land.
- Ginestrevole**, [j'ínéstré'vólé] *adj.* broomy (not much used).
- Gingillare**, [j'ínjillá'ré] *v. n. to* build castles in the air.
- Gingillino**, [j'ínjilli'nó] *m.* a place-hunter.
- Gingillo**, [j'ínjilló] *m.* a kind of small pick-lock; a toy.
- Gingillone**, [j'ínjilló'né] *m.* an idler.
- Ginnaromo**, [j'ínná'rómó] *m.* a kind of grape.
- Ginnasiarora**, [j'ínnásiár'ká] *m.* superintendent of gymnastic exercises, head of a gymnasium.
- Ginnasio**, [j'ínná'sió] *m.* gymnasium, academy.
- Ginnastica**, [j'ínná'stíká] *f.* gymnastics, *pl.*
- Ginnastico**, [j'ínná'stíkó] *adj.* gymnastic.
- Ginnetto**, [j'ínnét'tó] *m. genet.*
- Ginocchiello**, [j'ínókkíé'ló] *m.* hog's foot; part of the parapet of a battery.
- Ginocchio**, [j'ínó'kió] *m.* Ginocchio, *pl. knee.*
- Ginocchione**, [j'ínókkíó'né] **Ginocchioni**, [j'ínókkíó'ni] *adv.* upon one's knees.
- Giò**, [j'ió] *int.* go on! (to horses); *andar -*, to go slowly.
- Gioacchiare**, [j'iókák'kiá'ré] *v. n. to* play for small stakes.
- Giocare**, [j'ióká'ré] *etc. see* Giocare &c.
- Giochetto**, [j'iókét'tó] *m.* little game.
- Giochevole**, [j'ióké'vólé] *adj.* pleasant; merry.
- Giochevolmente**, [j'ióké'vólmén'té] *adv.* pleasantly, in jest.
- Gioco**, [j'ió'kó] *see* Gioco.
- Giocoforma**, [j'iókófór'tá] *f.* necessity.
- Giocolamente**, [j'iókólámén'tó] *m.* juggling.
- Giocolare**, [j'iókólá'ró] *m.* juggler, buffoon; *v. n. to* juggle.
- Giocolarmente**, [j'iókólármén'té] *adv.* jocularly.

Giocolatore, [jiókólátó're] m. juggler.
Giocolatoriamente, [jiókólátó-riámén'té] adv. jocularly.
Giocolino, [jiókóli'no] m. little game; diversion.
Giocolo, [jió'kóló] m. sport; jest.
Giocondamente, [jiókóndámén'té] adv. joyfully, gaily.
Giocondare, [jiókóndá're] v. n. to rejoice; r. to enjoy one's self.
Giocondevole, [jiókóndé'vóle] adj. pleasing, rejoicing (little used).
Giocondessa, [jiókóndét'sá] **Giocondità**, [jiókónditá] f. joy, mirth; satisfaction.
Giocondo, [jiókón'dó] adj. merry, joyful.
Giocosamente, [jiókósámén'té] adv. jocosely, in jest.
Giocosità, [jiókósi'tá] f. festivity.
Giocoso, [jiókó'só] adj. jocular, mirthful.
Giocosoio, [jiókó'sóio] m. little sport, little diversion.
Giocolatore, [jiókólátó're] m. juggler.
Giogaja, [jiógá'já] f. dew-lap (of oxen); chain, ridge (of mountains).
Giogale, [jiógá'le] adj. belonging to the yoke, conjugal.
Giogatico, [jiógáti'kó] m. sum paid for the hire of oxen to plough land.
Giogliato, [jióglá'tó] adj. mixed with tares.
Gioglio, [jiógló] m. tare; darnel.
Giogo, [jió'gó] m. yoke; slavery; summit.
Giogoso, [jiógó'só] adj. mountainous.
Giobre, [jióbré] v. a. & n. to joy, rejoice; enjoy one's self, make merry; m. joy, satisfaction.
Gioglio, [jiógló] adj. jovial, merry.
Gioja, [jió'já] f. jewel; joy, pleasure.
Giojante, [jióyán'té] *part. pres.*, joyful, cheerful (little used).
Giojellare, [jióyellá're] v. n. to adorn with jewels.
Giojellato, [jióyellá'tó] adj. adorned with jewels.
Giojelliere, [jióyellié're] m. jeweller. (gem.)
Giojello, [jióyél'lo] m. jewels.
Gioiosamente, [jióyossámén'té] adv. joyfully.
Giojonetto, [jióyócsét'tó] adj. somewhat merry.
Gioioso, [jióyó'só] adj. joyful, gay.
Giolito, [jiólitó] m. rest, repose.
Giomella, [jiómé'lá] f. two hands.
Giordano, [jiórdánó] m. the river Jordan.

Giorgeria, [jiórgjéri'á] f. bravery.
Giorgio, [jiórg'jó] m. George; *fare il -*, to enact the bravo, boast.
Giornale, [jiórná'le] adj. daily, diurnal; - m. journal, diary; newspaper.
Giornaleto, [jiórnálé'tó] m. small journal.
Giornaliere, [jiórnálié're] m. day-laborer, workman.
Giornallero, [jiórnálié'ró] adj. daily.
Giornalista, [jiórnáli'stá] m. journalist.
Giornalmente, [jiórnálmén'té] adv. daily, every day.
Giornare, [jiórná're] v. n. to dwell in.
Giornata, [jiórná'tá] f. day, day's work; journey; *alla -*, by the day, every day; *far -*, to come to battle; *una bella -*, a fine day.
Giornese, [jiórné'sá] f. coat; soldier's cloak.
Giorno, [jiór'nó] m. day; daylight; a -, at day-break; *di -*, by day; *di - in -*, from day to day; *buon -*, good day; good morning; *tutto il -*, continually; - *di lavoro*, workday; - *magro*, - *nero*, fishday.
Giostra, [jió'strá] f. joust, tilt; trick.
Giostrante, [jióstrán'té] m. tilter, combatant, champion.
Giostrare, [jióstrá're] v. n. to joust, tilt; deceive.
Giostratore, [jióstrátó're] m. tilter.
Giostrone, [jióstró'né] and **Giostroni**, [jióstróni] adv. used in the phrase: *andar -*, to idle about.
Gioviamento, [jióvámén'tó] m. aid, relief.
Giovanacelo, [jióváná'shó] m. wild young man.
Giovanaglia, [jióváná'lá] f. a crowd of young men.
Giovanamente, [jióvánámén'té] adv. youthfully.
Giovanastro, [jióváná'stró] m. an ill-conditioned youth.
Giovane, [jió'váné] adj. young, youthful; - m. & f. young man; young woman.
Giovaneggiare, [jióvánédjá're] v. n. to enact the youth.
Giovanello, [jióváné'lo] **Giovanesco**, [jióvánés'kó] adj. very young (little used).
Giovanetto, [jióvánét'tó] adj. youthful; - m. young person.
Giovanessa, [jióvánés'sá] f. youth; spring of life.
Giovanile, [jióváni'le] adj. juvenile, young.
Giovanilmente, [jióvánilmén'té] adv. in a youthful manner.

Giovanotto, [jióvánót'tó] m. strong young man.
Giovare, [jióvá're] v. a. to help, assist; - v. n. to be of use; *tako pleasure in; a che giova?* of what use? to what purpose?
Giovatice, [jióváti'kó] m. *see* Giogatico; *dare a giovatice*, to let out oxen on hire.
Giovativo, [jióvátí'vó] adj. useful, salutary (little used).
Giovatore, [jióvátó're] m. **Giovatrice**, [jióvátí'tshé] f. helper, aider.
Giove, [jió'vé] m. Jupiter.
Giovedì, [jióvédi] m. Thursday.
Giovenca, [jióvé'nká] f. heifer.
Giovenco, [jióvé'n'kó] m. bullock.
Giovenessa, [jióvé'nés'sá] *see* Giovanezza.
Giovenile, [jióvéni'le] *see* Giovanile.
Gioventù, [jióvé'n'tà] **Gioventude**, **Gioventute**, f. youth.
Gioverecole, [jióvé're'shó] adj. said of any thing young and fresh.
Giovetto, [jióvé'tó] m. a kind of grape.
Giovevole, [jióvé'vóle] adj. useful; profitable.
Giovevolenza, [jióvévólét'sá] f. utility, advantage.
Giovevolmente, [jióvévólmén'té] adv. usefully, advantageously. (gay.)
Giovisale, [jióvíál'le] adj. jovial.
Giovalità, [jióvíál'tá] f. jollity, joyfulness.
Giovinello, [jióvintshé'lo] *see* Giovanetto.
Giovine, [jió'víné] &c., *see* Giovane &c.
Giroscapo, [jiráká'pó] m. dizziness, vertigo.
Giracolo, [jirákó'lo] and **Giragolo**, [jirágó'lo] m. the lotus tree.
Giraffa, [jiráf'fá] f. camelopard.
Giramento, [jirámén'tó] m. turning round; dizziness.
Giramondo, [jirámón'dó] m. a vagabond.
Girandola, [jirán'dóla] f. chandelier; shift; maze.
Girandolare, [jirándólaré] v. n. to revolve, muse.
Girandolina, [jirándóliná] f. small chandelier.
Girandoline, [jirándólinó] m. weather-cock; *fig.* fickle person.
Girante, [jirán'té] m. merch., indorser.
Girare, [jirá're] v. a. & n. to turn, wheel; rove, scamper about; *merch.* to indorse.
Girarresto, [jirár-réstó] m. turn-spit.
Girasole, [jirásó'le] m. sun-flower; opal stone.

- Girata**, [jirá'tá] *f.* turning; turn; revolution; merch. circulation; *dar la -*, to indorse, transfer.
- Giratarlo**, [jirátá'rió] *m.* merch., first indorser.
- Girativo**, [jirátí'vó] *adj.* and **Giratorio**, [jirátó'rió] circular; successive.
- Giravolta**, [jirávól'tá] *f.* turning, going round; winding.
- Giravoltare**, [jirávóltá're] *v. n.* to turn round.
- Girazione**, [jirátaió'né] *f.* gyration, turning round.
- Gire**, [ji'ré] *v. n. poet.*, to go.
- Girella**, [jiré'lá] *f.* small wheel; pulley; weathercock.
- Girellajo**, [jiréllá'yó] *m.* maker of pulleys; hare-brained person.
- Girelletta**, [jiréllét'tá] **Girellina**, [jiréllíná] *f.* very small wheel.
- Girello**, [jiré'ló] *m.* small circle; ring.
- Girivole**, [jiré'vóle] *adj.* movable, changeable.
- Girivolmente**, [jirévólmén'té] *adv.* changeably.
- Girifalco**, [jirifál'kó] **Girifalco**, [jirifál'kó] *m.* gerfalcon.
- Girimeo**, [jiri'méó] *m.* merry-go-round.
- Girtondo**, [jiritón'dó] *adj.* round, circular, winding in a circle.
- Giro**, [ji'ró] *m.* turn, rotation; circumference; revolution; *per -*, round about.
- Gironajo**, [jiróná'yó] *m.* a rambler.
- Girone**, [jiró'né] *m.* great circuit, great compass; *andar a -*, to ramble about.
- Gironzare**, [jiróntá're] *v. n.* to ramble about.
- Girovago**, [jiró'vágó] *adj.* roving, rambling.
- Girumetta**, [jirumét'tá] *f.* a pleasant ditty.
- Gita**, [ji'tá] *f.* journey, excursion; turn; *far -*, to take exercise.
- Gittajone**, [jittájó'né] *m. bot.*, coriander.
- Gittare**, [jittá're] &c., *see* **Gettare** &c.
- Gitto**, [jit'tó] *m.* throw; spout; mortar; *a -*, precisely.
- Gittone**, [jittó'né] *m.* coriander-seed.
- Giù**, [jiù] *adv.* down, below.
- Giubba**, [jiúb'bá] *m.* under-waistcoat, doublet; mane.
- Giubbato**, [jiúbbá'tó] *adj.* furnished with a mane.
- Giubberello**, [jiúbbéré'ló] *m.* under-waistcoat.
- Giubbotte**, [jiúbbét'té] *f. pl.*, gibbet, gallows, *pl.*
- Giubbotte**, [jiúbbét'tó] *m.* under-waistcoat, doublet; gibbet.
- Giubbillamento**, [jiúbbillámén'tó] *m.* joy, rejoicings.
- Giubbillare**, [jiúbbilá're] &c., *see* **Giubilare** &c.
- Giubileo**, [jiúbbilé'ó] *m.* jubilee.
- Giubbiloso**, [jiúbbiló'só] *adj.* overjoyed.
- Giubboncello**, [jiúbbóntshé'ló] *m.* small doublet.
- Giubbone**, [jiúbbó'né] *m.* under-waistcoat, doublet.
- Giubblare**, [jiúbbilá're] *v. n.* to rejoice.
- Giubilatore**, [jiúbbilátó're] *m.* rejoicer, shouter.
- Giubilazione**, [jiúbbilátaió'né] *f.*
- Giubilo**, [jiú'biló] **Giubillo**, [jiúbill'ó] *m.* rejoicing, feasting.
- Giucare**, [jiúká're] &c., *see* **Giucare**, &c.
- Giucata**, [jiúkká'tá] *f.* folly.
- Giucco**, [jiúk'kó] *adj.* foolish, silly.
- Giucheria**, [jiúkké'riá] *f.* folly.
- Giuchevole**, [jiúkévó'le] *adj.* jovial.
- Giucolare**, [jiúkólá're] *see* **Giucolare**.
- Giudaico**, [jiúdái'kó] *adj.* Jewish.
- Giudaismo**, [jiúdáis'mó] *m.* Judaism.
- Giudaizzare**, [jiúdaídsá're] *v. n.* to Judaize.
- Giudeesco**, [jiúdeés'kó] *adj.* belonging to a Jew.
- Giudeo**, [jiú'déó] *m. a Jew; adj.* Jewish.
- Giudicamento**, [jiúdikámén'tó] *m.* judgment, opinion.
- Giudicare**, [jiúdiká're] *v. a.* to judge, decide; think.
- Giudicativo**, [jiúdikátí'vó] *adj.* judiciary.
- Giudicate**, [jiúdiká'tó] *m.* judiciary; judgment; jurisdiction of a judge.
- Giudicatore**, [jiúdikátó're] *m.* judge, decider.
- Giudicatorio**, [jiúdikátó'rió] *adj.* judicial, judiciary.
- Giudicatura**, [jiúdikátú'rá] *f.* the office of a judge.
- Giudicazione**, [jiúdikátaió'né] *f.* judgment, sentence.
- Giudice**, [jiú'ditshé] *m.* judge, umpire, magistrate.
- Giudiciale**, [jiúditshíá'le] *adj.* judicial.
- Giudicialmente**, [jiúditshíálmén'té] *adv.* judicially.
- Giudiciaria**, [jiúditshíá'riá] *f.* jurisdiction of a judge.
- Giudiciario**, [jiúditshíá'rió] *adj.* judiciary, judicial.
- Giudicio**, [jiúdi'tshió] *m.* tribunal; judgment.
- Giudiciosamente**, [jiúditshíásámén'té] *adv.* with judgment, sensibly.
- Giudicioso**, [jiúditshíó'só] *see* **Giudizioso**.
- Giudiziale**, [jiúditshíá'le] *see* **Giudiciale**.
- Giudizio**, [jiúdi'tshió] *m.* court of justice, tribunal; judgment, opinion; *womo di -*, *m.* man of sense.
- Giudiziosamente**, [jiúditshíásámén'té] *adv.* judiciously.
- Giudizioso**, [jiúditshíó'só] *adj.* judicious, prudent.
- Giuggiola**, [jiú'djólá] *f.* jujube.
- Giuggiolino**, [jiú'djólínó] *adj.* yellow-red colored.
- Giuggiolo**, [jiú'djóló] *m.* jujube-tree.
- Giuggiolone**, [jiú'djóló'né] *m.* a simoleon (vulgarism).
- Giugnere**, [jiú'n'ére] *v. a. irr.* (*giunsi; giunse*) to arrive at; reach, overreach; join.
- Giugnimento**, [jiun'imén'tó] *m.* junction, union.
- Giugno**, [jiú'n'ó] *m.* June.
- Giugnola**, [jiú'n'ólá] *f.* a kind of pear that ripens in June.
- Giugnulare**, [jiúgnúlá're] *adj.* jugular.
- Giulebbare**, [jiúlébbá're] *v. a.* to preserve fruit &c. in sirup as jupap.
- Giulebbato**, [jiúlébbá'tó] *adj.* preserved in sirup as jupap.
- Giulebbe**, [jiúlé'bé] **Giulebbo**, [jiúlé'bó] *m.* jupap.
- Giuleceo**, [jiúlé'kó] *m.* galley-slave's dress.
- Giuliana**, [jiúliáná] *f.* gilliflow-er.
- Giuliano**, [jiúliánó] *adj.* said of a period of three years.
- Giulio**, [jiúli'ó] *see* **Giulivo**.
- Giulivamente**, [jiúlivámén'té] *adv.* gladly, cheerfully.
- Giulivetto**, [jiúlivét'tó] *adj.* pretty joyful.
- Giulività**, [jiúlivitá] *f.* gayety, jollity.
- Giulivo**, [jiúli'vó] *adj.* joyous, jolly.
- Giullare**, [jiúllá're] *m.* buffoon, merry-andrew.
- Giunella**, [jiúné'lá] *f.* contents of both hands joined, *pl.*
- Giumenta**, [jiúmén'tá] *f.* mare.
- Giumento**, [jiúmén'tó] *m.* beast of burden; cart-horse.
- Giuncaja**, [jiúnká'yá] *f.* place full of reeds.
- Giuncare**, [jiúnká're] *v. a.* to strew with rushes.
- Giuncata**, [jiúnká'tá] *f.* cream-cheese, new made cheese (so called because kept betwix reeds).
- Giuncapeto**, [jiúnká'tó] *m. see* **Giuncaja**.
- Giunchiglia**, [jiúnkí'lá] *f.* and **Giunchiglio**, [jiúnkí'ló] *m.* jonquil.

Giunco, [jún'kó] *m.* rush, bulrush.
Giuncoso, [júnkó'só] *adj.* said of a place abounding in rushes.
Giungere, [jún'jéré] *see* **Giungere**.
Giungimento, [júnjimén'tó] *see* **Giungere**.
Giunore, [júníó're] *m.* the younger of two.
Giunpero, [júní'péro] *m.* juniper-bush (*poes.*).
Giunta, [jún'tá] *f.* arrival; overplus, overweight, increase; meeting; *di* -, into the bargain; *a prima* -, at first, at the beginning.
Giuntamento, [jún'támén'tó] *adv.* conjointly.
Giuntare, [jún'tá're] *v. a.* to overreach; deceive.
Giuntatore, [jún'tátó're] *m.* cheat, swindler.
Giunteria, [jún'téri'á] *f. m.*, fraud, swindling.
Giuntura, [jún'tú're] *f.* juncture; articulation.
Giuccacchiare, [jókákkiá're] *v. a.* to play for a trifle.
Giuccaccio, [jóká'tsó] *m.* bad game.
Giuccare, [jóká're] *v. a.* to play, sport, jest.
Giuccatore, [jókátó're] *m.* gamester, player.
Giucco, [jók'kó] *m.* game, play, sport; jest, diversion; manner; *a* -, jokingly, in jest; - *della cieca*, blindman's buff.
Giucolare, [jókólá're] *adj.* jocular, wagish.
Giucolare, [jókólá're] *v. a.* to frolic, play antics.
Giucolatore, [jókólátó're] *m.* juggler.
Giura, [júr'á] *f.* conspiracy.
Giuracchiamento, [júrákkiámén'tó] *m.* false oath.
Giuracchiare, [júrákkiá're] *v. a.* to swear falsely.
Giuramento, [júrámén'tó] *m.* oath; *dar il* -, to administer an oath.
Giurare, [júr'á're] *v. a.* and *a.* to swear; affiance, betroth.
Giuratamento, [júrátámén'tó] *adv.* with the affirmation of an oath (little used).
Giurato, [júr'á'tó] *m.* juror, jury-man; conspirator.
Giuratore, [júrátó're] *m.* swearer; blasphemer.
Giuratorio, [júrátó'rió] *adj.* juratory, sworn.
Giurastione, [júrátisió'né] *f. see* **Giuramento**.
Giure, [júr're] *m.* law, jurisprudence; *in* -, according to law.
Giureconsulto, [júrékónsul'tó] *m.* jurisconsult, civilian.

Giuri, [júr'i] *m.* jury.
Giuridicamente, [júrídikámén'té] *adv.* juridically, legally.
Giuridico, [júrídikó] *adj.* juridical, legal.
Giurisdizione, [júríditsiós'né] *see* **Giurisdizione**.
Giurisdizionale, [júríditsiós'nálé] *adj.* of the jurisdiction.
Giurisdizione, [júríditsiós'né] *f.* jurisdiction.
Giurisperito, [júrísperi'tó] **Giurisperdente**, [júrísprúden'té] *m.* counsellor, lawyer.
Giurista, [júrístá] *m.* jurist, civilian.
Giuro, [júr'ó] *m.* oath.
Giur, [jús'] *m.* right, justice.
Giudicante, [júditsihén'té] *m.* a judge.
Giuso, [jús'só] *adv.* down, on the ground (*poes.*).
Giustissimo, [jústissimó] *m. bot.* ben-bane.
Giusta, [jús'tá] *prep.* according to, conformably to.
Giustacore, [jústákó're] *m.* bodice, waistcoat.
Giustacorporo, [jústákó'r'pó] *m.* corselet.
Giustamente, [jústámén'té] *adv.* justly, rightly; precisely.
Giustezza, [jústét'sá] *f.* justice; exactness.
Giustificabile, [jústifiká'bílé] *adj.* justifiable.
Giustificante, [jústifikán'té] *adj.* justifying, justificative.
Giustificanza, [jústifikán'tsá] *f.* proof, testimony (little used).
Giustificare, [jústifiká're] *v. a.* to justify; clear. **GRATIFICARSI**, *v. r.* to justify one's self.
Giustificamento, [jústifikámén'té] *adv.* in a justifying manner, rightly.
Giustificativo, [jústifikátí'vó] *adj.* justificative.
Giustificato, [jústifiká'tó] *adj.* justified, excused.
Giustificatore, [jústifikátó're] *m.* justifier; defender.
Giustificatorio, [jústifikátó'rió] *adj.* justifying, serving to justify.
Giustificastione, [jústifikástiós'né] *f.* justification, vindication; acquittal.
Giustizia, [jústí'tsiá] *f.* justice, equity; reason; execution; gallops; *chiamar in* -, to sue at law.
Giustiziare, [jústitsiá're] *v. a.* to execute, put to death.
Giustizierato, [jústitsiérá'tó] *m.* jurisdiction.
Giustiziere, [jústitsiér're] **Giustiziero**, [jústitsiér'ó] *m.* executioner.
Giusto, [jús'tó] *adj.* just, right;

upright; exact, precise; equal; *m.* justice, equity; -, *adv.* justly exactly, precisely.
Glaciale, [gláshá'lé] *adj.* glacial, icy.
Gladiatore, [gládiátó're] *m.* gladiator.
Gladiatorio, [gládiátó'rió] *adj.* belonging to a gladiator.
Gladio, [gládió] *m. poes.* sword.
Glandola, [glán'dólá] **Glandola**, [glán'dólá] *f.* gland, kernel.
Glanduletta, [glándulét'tá] *f.* glandule.
Glanduloso, [glánduló'só] *adj.* glandulous.
Gladio, [glá'stó] **Glastrò**, [glá'stró] *m.* woad.
Glaucio, [gláw'kó] *adj.* sea-green; cerulean.
Glave, [glá'vó] *m.* sword-fish.
Gleba, [glé'bá] *f.* glebe, sod; **GLEBE**, *pl.* fields, *pl.*
Gl, [l'i] *art.* the; -, pron. to him, to them; they, them; -, *adv.* there.
Glicirrhiza, [glitshirri'dzá] *f.* liquorice.
Glio, [gli'fó] *m.* a kind of ornamental groove used in architecture.
Globettino, [glóbétti'nó] **Globetto**, [glóbét'tó] *m.* globule; drop.
Globo, [gló'bó] *m.* globe, sphere; ball.
Globosità, [glóbósità] **Globositade**, [glóbositáde] *f.* globosity, sphericity.
Globoso, [glóbó'só] *adj.* globular, spherical.
Globulento, [glóbúlen'tó] *adj.* having the form of a globe.
Globulenza, [glóbúlen'tsá] *f.* the taking the form of a globe.
Globulo, [glóbú'lo] *m.* a globule.
Gloria, [gló'riá] *f.* glory; fame, renown; praise; *farsi - d'una cosa*, to boast of a thing.
Gloriare, [glóriá're] *v. a.* to praise, magnify; **GLORIARSI**, *v. r.* to boast, take pride in; grow proud.
Gloriastione, [glóriástiós'né] *f.* ostentation, pride (little used).
Glorificamento, [glórifikámén'tó] *m.* praising, glorification.
Glorificare, [glórifiká're] *v. o.* to glorify, praise.
Glorificatore, [glórifikátó're] *m.* glorifier.
Glorificazione, [glórifikástiós'né] *f.* glorification.
Gloriosamente, [glóriósámén'té] *adv.* gloriously.
Gloriosetto, [glóriósét'tó] *adj.* rather vain, conceited.
Glorioso, [glórió'só] *adj.* glorious, illustrious; self-conceited, haughty.

Gloriuzza , [glóriú'tsá] <i>f.</i> slight renown.	Gocciolaletta , [gótshólét'tá] <i>f.</i> droplet; a little.	de, Gelositate , <i>f.</i> gluttony longing, lust.
Glossa , [gló'sá] <i>f.</i> gloss, comment.	Gocciolo , [gótshóló] <i>m.</i> drop; small quantity.	Geloso , [gló'só] <i>adj.</i> gluttonous; covetous.
Glossare , [glósá're] <i>v. a.</i> to gloss, comment.	Gocciolone , [gótshólóné] <i>m.</i> large drop; niunny.	Golpato , [gól'pá'tó] <i>adj.</i> mildew-ed, blighted.
Glossatore , [glósátó're] <i>m.</i> glosser, commentator.	Goccioloso , [gótshólósó] <i>adj.</i> dropping.	Golpe , [gól'pé] <i>f.</i> mildew, blasting; fox.
Glossario , [glósá'rió] <i>m.</i> glossary.	Godente , [gódén'té] <i>adj.</i> ; <i>frati godenti</i> , military monks instituted by Pope Urban IV.	Golpene , [gól'póné] <i>m.</i> cunning fox.
Glossografa , [glósógráfi'á] <i>f.</i> glossography.	Godere , [gódé're] <i>v. a. & n.</i> to rejoice, enjoy; be delighted; possess; <i>Godersi, v. r.</i> to enjoy one's self.	Gombina , [góm'biná] <i>f.</i> thong of the nail (little used).
Glossografo , [glósógráfo] <i>m.</i> commentator.	Godereccio , [gódéré'tshó] <i>Ge-</i>	Gomena , [góméná] <i>f. mar.</i> , cable.
Glama , [glá'má] <i>f.</i> small cell or husk enclosing some kind of corn. (lime.)	devoile , [gódé'vólé] <i>adj.</i> giving pleasure.	Gomitata , [gómítá'tá] <i>f.</i> blow with the elbow.
Glutine , [glú'tine] <i>f.</i> glue, bird-	Godévole , [gódévólé] <i>and</i> <i>Go-</i>	Gomitto , [góm'itó] <i>m.</i> elbow, cubit; angle, corner; arm.
Glutinosità , [glútínósità] <i>f.</i> the quality of being glutinous.	dibile , [gódibí'lé] <i>adj.</i> enjoyable, delightful.	Gomitolare , [gómítólá're] <i>v. a.</i> to reel.
Glutinoso , [glútínósó] <i>adj.</i> glutinous, viscous.	Godovelmente , [gódévolmén'té] <i>adv.</i> with joy.	Gomitolo , [gómítóló] <i>m.</i> clew of thread; snow-ball; swarm of bees.
Gnañfèl , [n'áñf'èl] <i>inf.</i> by my troth!	Godimento , [gódimén'tó] <i>m.</i> enjoyment, pleasure.	Gomitone , [gómító'né] <i>Gomitoni</i> , [gómító'ni] <i>adv.</i> leaning on the elbows.
Gnatone , [n'átóné] <i>m.</i> parasite, spunger.	Godioso , [gódíósó] <i>adj.</i> joyful, lively.	Gomma , [góm'má] <i>f.</i> gum.
Gnañ , [n'á'u] <i>m.</i> mewing (of a cat).	Goditore , [gódító're] <i>m.</i> jovial fellow.	Gommarebbica , [góm'mará'bíká] <i>f.</i> gum arabic.
Gnaulare , [n'áulá're] <i>v. n.</i> to mew.	Goduta , [gódú'tá] <i>f.</i> enjoyment, pleasure; banqueting.	Gommifero , [góm'mí'féro] <i>adj.</i> producing gum; gummy.
Gnaullo , [n'áulíó] <i>m.</i> continual mewing.	Goesia , [gób'tsia] <i>f.</i> a species of magic; invocation of evil spirits.	Gommoso , [góm'mósó] <i>adj.</i> gum-mous, gummy.
Gnoceo , [n'ók'éó] <i>m.</i> dumpling; blockhead.	Goffaggine , [góf'fá'djine] <i>see</i> <i>Gofferia</i> .	Gomena , [góm'móná] <i>see</i> <i>Gomena</i> .
Gnome , [gnó'mé] <i>m.</i> gnome, adage.	Goffamente , [góf'fámén'té] <i>adv.</i> awkwardly.	Gondola , [gón'dóla] <i>f.</i> gondola.
Gnomi , [gnó'mi] <i>m. pl.</i> gnomes, geni, <i>pl.</i>	Goffeggiare , [góf'fédjá're] <i>v. n.</i> to act foolishly.	Gondolella , [gón'dólet'tá] <i>f.</i> small gondola.
Gnomone , [gnómóné] <i>m.</i> index, hand (of a sundial).	Gofferia , [góf'féri'á] <i>Goffessa</i> , [góf'fét'sá] <i>f.</i> awkwardness, clownishness; stupidity; blunder.	Gondoliere , [gón'dóli'ére] <i>m.</i> gondolier, boatman.
Gnorri , [n'ók'ri] <i>far lo -</i> , to feign ignorance.	Goffi , [góf'fi] <i>m.</i> a game at cards resembling primiera.	Gonfalonata , [gónfaloná'tá] <i>f.</i> a crowd following a flag (little used).
Gnuoca , [n'ók'ká] <i>f.</i> the skull.	Goffo , [góf'fó] <i>adj.</i> awkward, stupid, dull; -, <i>m.</i> stupid fellow.	Gonfalone , [gónfáló'né] <i>m.</i> standard, flag.
Gobba , [gób'bá] <i>f.</i> hump; prominence.	Goffone , [góf'fóné] <i>m.</i> great blockhead.	Gonfalonierato , [gónfaloníérá'tó] <i>m.</i> rank of ensign.
Gobbino , [gób'binó] <i>adj.</i> said of money clipped, tampered with.	Goffotto , [góf'fótó] <i>adj.</i> a little awkward.	Gonfaloniere , [gónfaloní'ére] <i>Gonfaloniero</i> , [gónfaloní'ére] <i>m.</i> ensign, standard-bearer, chief magistrate.
Gobbo , [gób'bó] <i>adj.</i> hunchbacked, gibbous; -, <i>m.</i> hunchback, humpback.	Gogna , [gón'ná] <i>f.</i> iron-collar; chains, <i>pl.</i> prison.	Gonfiagote , [gónfiágóté] <i>m.</i> a proud upstart; balloon.
Gobbusso , [gób'bú'só] <i>adj.</i> a little hunchbacked.	Gola , [gól'lá] <i>f.</i> throat; gluttony; desire, appetite, concupiscence; conduit, pipe; mouth, entrance; <i>mi fa -</i> , it makes my mouth water; <i>mentire per la -</i> , to lie in the throat.	Gonfiamento , [gónfiámén'tó] <i>m.</i> the act of swelling; pride, haughtiness.
Goccia , [gót'tshá] <i>f.</i> drop; <i>a - a -</i> , drop by drop.	Golaccia , [gólá'tshá] <i>f.</i> large throat; great glutton.	Gonfiare , [gónfiá're] <i>v. a.</i> to swell, puff up; -, <i>v. n.</i> to grow proud.
Gocciamento , [gótshámén'tó] <i>m.</i> the act of dropping.	Gole , [gól'lé] <i>f. pl.</i> , defiles, gorges.	Gonfiatamento , [gónfiátámén'té] <i>adv.</i> pompously, proudly.
Gocciare , [gótshá're] <i>v. a.</i> to drop; -, <i>v. n.</i> to fall in drops.	Golotta , [gólét'tá] <i>f.</i> collar, cape; <i>mar.</i> schooner.	Gonfiato , [gónfiá'tó] <i>m.</i> tumor; pride.
Gocciola , [gótshólá] <i>f.</i> drop, droplet; gutter; crack.	Golfo , [gól'fó] <i>m.</i> gulf, bay.	Gonfiatojo , [gónfiátó'jó] <i>m.</i> syringe; squirt (instrument).
Gocciolame , [gótshólámé] <i>m.</i> ornaments in the form of drops.	Golesamento , [gólósámén'té] <i>adv.</i> with voracity.	
Gocciolamento , [gótshólámén'tó] <i>m.</i> dropping; distillation.	Golosità , [gólósitá] <i>Golesita-</i>	

Gonfiatore, [gónfiátó're] *m.* puffer; flatterer.
Gonfiatura, [gónfiátó'rà] *f.* swelling; haughtiness; flattery.
Gonfiavescio, [gónfiaveshi'ké] *m. & f.* a babbler, blab.
Gonfiotto, [gónfiét'tó] *m.* small swelling; little conceit.
Gonfiessa, [gónfiét'sá] *f.* **Gonfió**, [gón'fió] *m.* swelling; pride.
Gonfió, [gón'fió] *adj.* swelled; vain, proud; *m.* swelling tumor.
Gonfiore, [gónfió'né] *m.* a puffy fat person.
Gonfiotto, [gónfiót'tó] *m.* swimming-bladder.
Gonga, [gón'gá] **Gongola**, [gón'gólá] *f.* sore throat.
Gongola, [góngó'lá] *f.* a species of shell-fish.
Gongolare, [góngó'lá're] *v. n.* to leap for joy, jump.
Gongolo, [góngó'ló] *m.* merriment.
Gongone, [góngó'né] *m.* swelling in the cheek from toothache &c.
Gongro, [gón'gró] *m.* conger-eel.
Gonna, [gón'ná] **Gonnella**, [gón'né'lá] *f.* petticoat.
Gonnolletta, [gónnellét'tá] **Gonnellina**, [gónnellí'ná] *f.* short petticoat.
Gonnellino, [gónnellí'nó] *m.* child's jacket, tunic.
Gonnellone, [gónnelló'né] *m.* long petticoat, robe.
Gonorrhea, [gónórré'a] *f.* gonorrhea.
Gonzo, [gón'tsó] *adj.* clownish, foolish; -, *m.* clown, stupid fellow.
Gora, [gó'rá] *f.* conduit; mill-dam.
Gorajo, [górá'yó] *m.* mill-pool.
Gorbia, [górbí'a] *f.* ferrule; point (of an arrow).
Gorello, [góré'ló] *m.* small water-pipe.
Gorga, [górgá] *f.* gullet, throat.
Gorgagliata, [górgáli'tá] *f.* chattering, idle talk.
Gorgata, [górgá'tá] *f.* a draught of any liquid; the quantity of liquid that can be imbibed without drawing breath.
Gorgheggiamento, [górghédjá'mén'tó] *m.* trilling, quaver.
Gorgheggiare, [górghédjá're] *v. n.* to trill, quaver.
Gorgheggiatore, [górghédjátó're] *m.* triller, warbler.
Gorgheggio, [górghé'djó] *m.* the act of trilling.
Gorghetto, [górg'hét'tó] *m.* water-current, little stream.
Gorgia, [górg'já] *f.* gullet; speaking gutturally.
Gorgiera, [górgi's'rá] *f.* ruff, gorget.

Gorgieretta, [górgiéréttá] *f.* small ruff, tucker.
Gorgo, [górg'gó] *m.* gorge, whirlpool, gulf, abyss.
Gorgogliamento, [górgól'ámén'tó] *m.* gargling.
Gorgogliare, [górgól'á're] *v. n.* to gargle, bubble up; get wormy.
Gorgogliato, [górgól'á'tó] *adj.* worm-eaten.
Gorgoglio, [górgól'i'ó] *m.* gargling, purling.
Gorgoglione, [górgól'ó'né] *m.* weevil, mite.
Gorgone (górg'óné) or **Gorgone**, [górgó'né] *m.* Medusa, Gorgon, shield of Minerva.
Gorgonoe, [górgó'né] *adj.* belonging to the Gorgon; cruel, fierce.
Gorgorano, [górgóránó] *m.* grogram (stuff).
Gorgossa, [górgó'sá] *f.* throat; gullet.
Gorgossare, [górgó'sá're] *v. a.* to gargle.
Gorgossule, [górgó'sulé] *m.* throat; esophagus.
Gorna, [górná] *f.* gutter.
Gota, [gó'tá] *f.* cheek.
Gotaccia, [gó'tá'shá] *f.* ugly cheek.
Gotata, [gó'tá'tá] *f.* slap, cuff.
Gotellina, [gó'téllí'ná] *f.* small delicate cheek.
Gotico, [góti'hé] *adj.* gothic.
Gotta, [gó'tá] *f.* gout (disease); drop. bowl.
Gotto, [gó'tó] *m.* goblet, cup.
Gottoso, [gó'ttó'só] *adj.* gouty.
Gotussa, [gó'tú'sá] *see* Gotellina.
Governamento, [góvérnámén'tó] *m.* government; conduct.
Governare, [góvérná're] *v. a.* to govern, manage, steer; take care of; season; manure, cultivate.
Governatore, [góvérnátó're] *m.* governor.
Governatrice, [góvérnátri'tshé] *f.* governess.
Governasione, [góvérnátsi'óné] *f.* government.
Governetto, [góvérnét'tó] *m.* government of a small town.
Governo, [góvérnó] *m.* government; conduct; (loc.) hand-gear; *sbarrá di* -, *f.* hand-gear-rod, reserving-lever.
Gossaja, [gótsá'yá] *f.* gathering (in the throat); wen.
Gozzo, [gó'tsó] *m.* bird's crop; wen; crust.
Gozzoviglia, [gótsóví'lá] *f.* merrymaking.
Gozzovigliare, [gótsóví'lá're] *v. n.* to merrymake, revel.
Gozzovigliata, [gótsóví'lá'tá] *f.* feasting, revelry.

Gozzoviglio, [gótsóví'ló] *m.* *see* Gozzoviglia.
Gozzuto, [gótsú'tó] *adj.* having a wen.
Gracchia, [grák'kiá] *f.* jackdaw; babbler.
Gracchiamento, [grákkiámén'tó] and **Gracchio**, [grákkió] *m.* croaking; prattle.
Gracchiare, [grákkiá're] *v. n.* to croak; prate.
Gracchiatore, [grákkiátó're] **Gracchiore**, [grákkió'né] *m.* babbler.
Graculo, [grák'kuló] *m.* jackdaw.
Gracidare, [gráts'hidá're] *v. a.* to croak, cluck.
Gracidatore, [gráts'hidátó're] *m.* prater, slanderer.
Gracidazione, [gráts'hidátsi'óné] *f.* croaking; chattering.
Gracidoso, [gráts'hidó'só] *adj.* noisy, chatty.
Gracile, [grá'tshilé] *adj.* slender, slight, thin.
Gracilità, [gráts'hilitá] **Gracilitate**, **Gracillitate**, *f.* slenderness, leanness; delicacy.
Gracimolamento, [gráts'himólá'mén'tó] and **Gracimolo**, [gráts'himóló] *m.* gleaming of grapes.
Gradatamente, [grádatámén'té] *adv.* gradually, by degrees.
Gradazione, [grádatátsi'óné] *f.* gradation.
Gradella, [gráds'lá] *f.* fish-basket, hurdle.
Gradevole, [gráds'vólé] *adj.* agreeable, acceptable.
Gradedimento, [gráds'vólmén'té] *adv.* with pleasure.
Gradimento, [grádimén'tó] *m.* approbation; acceptance; kindness.
Gradina, [grádi'ná] *f.* dented chisel.
Gradinare, [grádiná're] *v. n.* to work with a chisel in marble.
Gradinata, [grádiná'tá] *f.* flight of steps.
Gradinatura, [grádinátó'rá] *f.* the act and effect of working with a chisel; the marks left by the chisel in stone or marble.
Gradino, [grádi'nó] *m.* step (of a staircase).
Gradire, [grádi're] *v. a.* to accept, approve of; -, *v. n.* to please; satisfy; ascend by steps.
Gradito, [grádi'tó] *adj.* welcome, agreeable.
Gradivamento, [grádivámén'té] *see* Gratuitamento.
Grado, [grá'dó] *m.* degree, step; rank, dignity; will, pleasure; favor; *di* -, willingly; *vi saprà* -, I shall be obliged to you; *quando ti sarà a* -, when you please.

- Graduale**, [grádúálé] *adj.* gradual.
- Gradualmente**, [grádúálmén'té] *adv.* gradually, by degrees.
- Graduare**, [grádúá're] *v. a.* to graduate.
- Graduatamente**, [grádúátámén'té] *adv.* by degrees.
- Graduato**, [grádúá'tó] *adj.* graduated; having taken degrees.
- Graduatoria**, [grádúátó'riá] *f.* and *adj.* judgment prayed for declaring the priority of creditors.
- Graduazione**, [grádúátési'óné] *f.* gradation, promotion to a higher office.
- Graduire**, [grádúí're] *v. a.* to ennoble (little used).
- Graffiamento**, [gráffíámén'tó] *m.* scratching, scratch.
- Graffiare**, [gráffíá're] *v. a.* to scratch, claw. (*hypocrite*.)
- Graffiasanti**, [gráffíásán'ti] *m.*
- Graffitura**, [gráffíátú'rá] *f.* scratch; slight tear.
- Graffio**, [gráffí'ó] *m.* scratch, hook.
- Grafico**, [grá'fí'kó] *adj.* graphic.
- Gragnola**, [grágn'ólá] *f.* hail.
- Gragnolata**, [grá'n'ólátá] *f.* a kind of water-ice; a species of grape.
- Gramaglia**, [grámá'l'á] *f.* mourning (clothes).
- Gramaglieso**, [grámál'ó'só] *adj.* dressed in mourning.
- Gramare**, [grámá're] *v. a.* to afflict, vex (little used).
- Gramessa**, [grámét'sá] *f.* sadness, affliction, pain.
- Gramigna**, [grámi'n'á] *f.* dog's grass.
- Gramigno**, [grámi'n'ó] *m.* sort of olive-tree; *adj.* abounding in dog's grass.
- Gramignoso**, [grámi'n'ó'só] *adj.* full of dog's grass.
- Gramma**, [grám'má] *m.* a small metrical measure, the 24th part of an ounce.
- Grammatica**, [grámmá'tiká] *f.* grammar.
- Grammaticale**, [grámmátiká'lé] *adj.* grammatical.
- Grammaticalmente**, [grámmátikálmén'té] and **Grammaticamente**, [grámmátikámén'té] *adv.* grammatically.
- Grammatico**, [grámmá'tikó] *m.* grammarian.
- Grammaticastro**, [grámmátikástró] *m.* a bad grammar.
- Grammaticoheria**, [grámmátik'é'riá] *f.* over-preciseness in grammar, pedantry.
- Grammaticohevole**, [grámmátik'évó'lé] *adj.* grammatical.
- Grammaticoheria**, [grámmátik'é'tshá] *f.* bad grammar.
- Grammatista**, [grámmátí'stá] *m.* professor of grammar without merit.
- Grammaticistica**, [grámmátístiká] *f.* the art of reading and writing well.
- Gramo**, [grá'mó] *adj.* wretched, sad; deplorable; hurtful, pernicious.
- Gramola**, [grá'mólá] *f.* hemp-brake; (*bak.*) trough.
- Gramolare**, [grámólá're] *v. a.* to bruise flax; knead.
- Gramolata**, [grámólá'tá] *f.* a kind of water-ice.
- Gramolatura**, [grámólátú'rá] *f.* the operation of bruising flax.
- Grampa**, [grám'pá] *f.* claw, talon.
- Gramuffa**, [grámu'fá] *f.* cant, jargon.
- Gramuffastronzolo**, [grámúffástrónzó'ló] *m.* a pedantic grammarian.
- Gran**, [grán] for Grando.
- Gran**, [grán] *m.* grain, corn.
- Grana**, [grá'ná] *f.* cochineal; rough superficies.
- Granadiglia**, [gránádil'á] *f.* blue passion-flower.
- Granaglia**, [gránál'á] *f.* fusion and preparation of gold or silver in very minute grains for beads &c.
- Granagliare**, [gránál'á're] *v. a.* to fuse minute particles of gold or silver.
- Granajo**, [gráná'yó] *adj.* of corn; *m.* granary.
- Granajo**, [gráná'yó] *m.* corn-merchant.
- Granare**, [gráná're] *v. n.* to run to seed, produce seed.
- Granata**, [gráná'tá] *f.* broom; grenade.
- Granatajo**, [gránátá'yó] *m.* a maker of brooms.
- Granatata**, [gránátá'tá] *f.* a blow with a broom.
- Granatiere**, [gránátíe're] *m.* a grenadier.
- Granatiglia**, [gránátíl'á] *f.* fine wood used for veneering or inlaying.
- Granatino**, [gránátínó] *m.* an Indian tree producing hard wood for veneering &c; small broom; little grenade.
- Granato**, [gránátó] *m.* garnet; pomegranate, *adj.* hard, strong.
- Granatessa**, [gránátú'tés] *f.* little broom; small grenade.
- Granbestia**, [gránbé'stía] *f.* elk.
- Grancancelliere**, [gránkántshé-lié're] *m.* lord high chancellor.
- Grancella**, [gránkél'lá] *f.* a kind of sea cray-fish.
- Grancovola**, [grántshé'vólá] *f.* lobster.
- Granchiessa**, [gránkiés'sá] *f.* she cray-fish.
- Granchio**, [grán'kió] *m.* crab, craw-fish; cramp; blunder; (*astr.*) cancer.
- Granchioline**, [gránkióliné] *m.* small craw-fish, shrimp.
- Grancia**, [grán'tshía] *f.* ulcer in the mouth; farm-house.
- Grancio**, [grán'tshó] *see* Granchio.
- Granciporro**, [grántshípó'ró] *m.* grapple; *pigliar un -*, to make a blunder.
- Grancire**, [grántshí're] *v. a.* to catch, snatch, seize.
- Grancitello**, [grántshitél'ló] *m.* a small ulcer in birds' mouths.
- Grandato**, [grándá'tó] *m.* the dignity of a grandee of Spain.
- Grande**, [gran'dé] *adj.* great, high, sublime; noble; principal; *adv.* greatly, extremely; *m.* nobleman, lord.
- Grandeoggare**, [grándédjá're] *v. n.* to lord it.
- Grandemente**, [grándémén'té] *adv.* greatly, extremely.
- Grandetto**, [grándét'tó] *adj.* pretty tall.
- Grandezza**, [grándét'sá] *f.* greatness, largeness, bigness; sublimity; enormity.
- Grandicelone**, [gránditshió'né] *adj.* rather tall.
- Grandicciuolo**, [gránditshé'ló] *see* Grandetto.
- Grandicello**, [gránditshé'ló] *see* Grandetto.
- Grandigia**, [grándí'jiá] *f.* pride, haughtiness.
- Grandiglia**, [grándil'á] *f.* an ancient Spanish collar.
- Grandiloquenza**, [grándilóquén'tés] *f.* grandiloquence.
- Grandinare**, [grándíná're] *v. imp.* to hail.
- Grandinata**, [grándíná'tá] *f.* shower of hail, hail-storm.
- Grandinato**, [grándíná'tó] *adj.* hail-struck.
- Grandine**, [grán'díné] *f.* hail; storm; tumor in the interior of the eye-lid.
- Grandineso**, [grándínó'só] *adj.* hailing, tempestuous.
- Grandiosità**, [grándió'sitá] *f.* sumptuousness; magnificence.
- Grandioso**, [grándió'só] *adj.* sumptuous, magnificent, pompous.
- Grandone**, [grándó'né] *adj.* very great, very large.
- Grandore**, [grándó're] *m.* Grandia, [grándí'tsiá] *f.* *see* Grandezza.
- Grandotto**, [grándó'tó] *adj.* rather large. (*duke*.)
- Granduca**, [grándúká] *m.* grand-duke.
- Granducale**, [grándúká'lé] *adj.* belonging to a grand-duke.
- Granduato**, [grándúká'tó] *m.* grand-duchy.
- Granduchessa**, [grándúkés'sá] *f.* grand-duchess.

Granella, [gránél'lá] *f.* a pip, seed.
Granellare, [gránellá're] *v. a.* to prepare mutton kidneys for cooking.
Granelleria, [gránellé'ria] *f.* trifle, nonsense (little used).
Granelletto, [gránellét'tó] *m.* small grain.
Granello, [gránél'lo] *m.* grain, kernel; stone.
Granelloso, [gránellós'só] *adj.* granulous. (dian corn.
Granfarro, [gránfár'ró] *m.* In-
Granfia, [grán'fia] *f.* a claw.
Grangiallo, [gránjiál'lo] *m.* a double yellow ranunculus.
Granigione, [gránijó'ne] *f.* Gran-
imento, [gránimén'tó] *m.* running to seed.
Granire, [gránir'e] *v. n.* to seed, run to seed.
Granito, [gránit'ó] *adj.* grainy; hard; - *m.* granite (stone).
Granitofo, [gránit'ó'fo] *m.* a small chisel used by goldsmiths.
Granitura, [gránitú'rá] *f.* going to seed; milling (of coin).
Granmaestro, [gránmáés'tró] *m.* grand master.
Grano, [grá'nó] *m.* grain, corn; wheat; trifle.
Granochiella, [gránókkiél'la] *f.* a kind of frog that leaps on the leaves of trees.
Granooso, [gránós'só] *adj.* grainy, full of seeds.
Grappare, [gráppá're] *v. a.* to grapple, catch.
Grappella, [gráppél'la] *f.* a kind of grape.
Grappo, [gráp'pó] *m.* grappling, catching (little used).
Grappoletto, [gráppólét'tó]
Grappolino, [gráppólin'ó] *m.* small cluster, little bunch of grapes.
Grappolo, [gráp'póló] *m.* bunch of grapes; ninny, dolt.
Grapposa, [gráppós'sá] *f.* a kind of white grape.
Grascota, [grátsché'tá] *f.* a place for feeding pigs and other animals in the spring.
Grascia, [grá'shá] *f.* provisions, victuals, *pl.*; gain.
Grascino, [gráshín'ó] *m.* commissary of provisions.
Graspo, [grásp'ó] *m.* grape-stalk.
Grassaccio, [grássá'tshó] *adj.* vory fat.
Grassamento, [grássámén'tó] *ad. v.* with fatness; largely.
Grassatore, [grássátó'ró] *m.* highwayman.
Grassazione, [grássátsió'né] *f.* highway-robbery.
Grassello, [grássél'lo] *m.* bit of fat; a kind of fig.

Grassetto, [grássét'tó] *adj.* pretty fat.
Grassezza, [grássét'sá] *f.* fatness, plumpness.
Grasso, [grás'só] *adj.* fat, greasy; plump; rich; stupid; riso -, *m.* burst of laughter; -, *m.* fat; abundance; *egli sta sui* -, he is wealthy.
Grassoccio, [grássós'tshó] *adj.* pretty fat.
Grassone, [grássós'né] *adj.* very fat, corpulent.
Grassottino, [grássótti'nó] *adj.* rather fat.
Grassotto, [grássót'tó] *see* Grassoccio.
Grassottone, [grássótti'né] *adj.* excessively fat.
Grassume, [grássú'mé] *m.* fat substance, tallow, manure.
Grata, [grá'tá] *see* Graticola.
Gratamento, [grátámén'té] *adv.* gratefully, graciously.
Gratella, [grátél'la] *f.* small grate; fish-basket.
Graticola, [grátit'shá] *f.* bow-net.
Graticolata, [grátishá'tá] *f.* Graticolo, [grátit'shó] *m.* hurdle; lattice.
Graticciuolo, [grátitshó'la] *f.* small hurdle.
Graticola, [grátikó'la] *f.* gridiron, grate.
Graticolare, [grátikó'lá're] *v. a.* to grate.
Graticolato, [grátikó'lá'tó] *adj.* latticed.
Graticoletta, [grátikólét'tá] *f.* small grate.
Gratificare, [grátifiká're] *v. a.* to gratify, oblige, favor, benefit, bestow.
Gratificazione, [grátifikátsió'né] *f.* gratification; service.
Gratis, [grátis] *adv.* gratis, gratuitously.
Gratitudine, [grátitú'diné] *f.* gratitude, thankfulness.
Grato, [grá'tó] *adj.* grateful; pleasing, welcome; -, *m.* will, desire; pleasure.
Grattabugia, [gráttábú'já] *f.* brush used by goldsmiths for polishing metals.
Grattacapo, [gráttáká'pó] *m.* itching of the head, care.
Grattamento, [gráttámén'tó] *m.* scratching, scraping.
Grattare, [gráttá're] *v. a.* to scratch, scrape, rub; - *gli orecchi*, to flatter.
Grattata, [gráttá'tá] *f.* the act of scratching.
Grattaticolo, [gráttáti'tshó] *m.* scratching.
Grattatura, [gráttátú'rá] *f.* scratch, scar.
Grattazione, [gráttátsió'né] *f.* the act of scratching.

Grattinata, [gráttóná'tá] *f.* the crumbs of any thing grated; the act of grating.
Grattugia, [gráttú'já] *f.* grater, rasp.
Grattugiare, [gráttú'já're] *v. a.* to grate, rasp.
Grattugiato, [gráttújátó'ró] *m.* one who grates.
Grattugina, [gráttúji'ná] *f.* small grater; file.
Gratuire, [grátui're] *v. a.* to gratify, benefit, (little used).
Gratuitamente, [grátuitámén'té] *adv.* gratuitously.
Gratuito, [grátú'itó] *adj.* gratuitous, voluntary.
Gratulare, [grátú'lá're] *v. a.* and *r.* to congratulate, wish joy.
Gratulatorio, [grátú'lá'tó] *adj.* congratulatory.
Gratulazione, [grátú'látsió'né] *f.* congratulation.
Gravacolo, [grává'tshó] *adj.* very heavy, dull.
Gravaciuolo, [grávátshó'lo] *adj.* somewhat heavy, (little used).
Gravame, [grává'mé] *m.* weight, burden.
Gravamento, [grávámén'tó] *m.* weight; charge; grievance; seizure.
Gravare, [grává're] *v. a.* to charge, burden; vex, wring; -, *v. n.* to weigh heavy.
Gravativo, [grávátiv'ó] *adj.* heavy; grievous.
Gravato, [grávát'ó] *adj.* sad, afflicted, charged.
Grave, [grá've] *adj.* grave, heavy, strong; -, *m.* gravity, weight.
Gravedine, [grávédine] *f.* heaviness in the head, delfusion.
Gravemente, [grávémén'té] *adv.* heavily; grievously.
Gravetto, [grávét'tó] *adj.* somewhat heavy.
Gravessa, [grávét'sá] *f.* heaviness; weight; gravity; trouble, vexation.
Graviciuolo, [grávítshó'lo] *adj.* somewhat heavy.
Gravicornuto, [grávíkor'nú'tó] *adj.* having large heavy horns.
Gravidamento, [grávidámén'tó] *m.* Gravidanza, [grávidán'dsá]
Gravidessa, [grávidét'sá] *f.* gravidity; pregnancy.
Gravido, [grá'vidó] *adj.* laden; full; pregnant.
Gravina, [grávi'ná] *f.* an instrument serving the double purpose of a hoe and pick-axe.
Gravisonante, [grávisónán'té] *adj.* loud sounding.
Gravità, [grávitá] *f.* Gravitate, [grávitá'té] *f.* gravity; majesty.
Gravitare, [grávitá're] *v. n.* to gravitate.
Gravitazione, [grávitátsió'né] *f.* gravitation.

- Gravitonante**, [grávitónán'té] *adj.* loud thundering.
- Gravosamente**, [grávosámén'té] *a/v.* heavily, hardly.
- Gravosità**, [grávosità] *f.* the quality of being heavy.
- Gravoso**, [grávó'só] *adj.* heavy; hard, rigid; grievous, sad; momentous.
- Grazia**, [grá'tsiá] *f.* grace, comeliness, beauty; favor; kindness; service; privilege; di-, pray; far -, to pardon; *render grazie*, to thank; *Grazie*, *f. pl. myth.*, the Graces.
- Graziabile**, [grátsiá'bile] *Grasiale*, [grátsiá'lé] *adj.* worthy of pardon.
- Grazianata**, [grátsiánátá] *f.* an awkward attempt at politeness.
- Graziano**, [grátsiá'nó] *m.* one who does an act of politeness awkwardly.
- Graziare**, [grátsiá'ré] *v. n.* to grant a favor; absolve.
- Graziato**, [grátsiátó] *adj.* graceful; *m.* one who has been pardoned.
- Graciosamente**, [grátsiósámén'té] *adv.* graciously.
- Grasiosetto**, [grátsiósét'tó] *adj.* pretty, nice.
- Graziosità**, [grátsiósità] *f.* gracefulness, comeliness; elegance.
- Grasioso**, [grátsiósó] *adj.* graceful; polite.
- Grecajuolo**, [grékáyó'ló] *m.* a vendor of Greek wines.
- Grecale**, [gréká'lé] *m.* North-East wind.
- Grecoamente**, [grékámén'té] *adv.* in a Grecian manner, in the Greek language.
- Greccarello**, [grékárel'ló] *m.* a kind of wild duck.
- Grecochia**, [grék'kiá] *f.* a species of heath.
- Grecheggiale**, [grékédj'ré] and **Grecozzare**, [gréshítá'saré] *v. n.* to speak or write after the Grecian manner.
- Grechetto**, [grékét'tó] *m.* a kind of wine.
- Grecoismo**, [gréshis'mó] *m.* Grecism.
- Grecoista**, [gréshis'tá] *m.* a Greek scholar.
- Grecoità**, [gréshitá] *f.* Greek nation.
- Greco**, [gré'kó] *m.* Greek wine; north-east wind.
- Grecolevante**, [gré'kóléván'té] *m.* east-north-east wind.
- Gregario**, [grégá'rió] *adj.* gregarious; vulgar.
- Gregge**, [gré'djé] *m.* **Greggia**, [gré'djá] *f.* flock; herd; crowd; sheep-fold.
- Greggio**, [gré'djé] *adj.* rough, raw; clownish.
- Greggiuolo**, [grédjólá] *f.* small flock.
- Grembiolata**, [grémbiálátá] *f.* apron-full.
- Grembiale**, [grémbiálé] *m.* apron.
- Grembiata**, [grémbiátá] *see* **Grembiolata**.
- Grembiule**, [grémbiúlé] *see* **Grembiale**.
- Grembiuline**, [grémbiulínó] *m.* small apron.
- Grembo**, [grém'bó] *m.* lap; bosom; apron.
- Gremio**, [grém'ió] *m.* lap, bosom.
- Gremito**, [grémító] *adj.* full, thick; crowded.
- Greppia**, [grép'piá] *f.* rack, manger.
- Greppo**, [grép'pó] *m.* mound of earth, bank.
- Greppola**, [gréppólá] *f.* tartar attaching to a wine-cask.
- Gressibile**, [gréssibílé] *adj.* said of animals that walk in contradistinction to those that fly.
- Grespignolo**, [gréspin'óló] *m.* *see* **Cicerbita**.
- Greto**, [gré'tó] *m.* shore, sandy ground.
- Gretola**, [gré'tólá] *f.* bar (of a cage); *trovar la -*, to find the opportunity of escaping.
- Gretoso**, [grétó'só] *adj.* gritty, sandy, stony.
- Grettamente**, [gréttámén'té] *a/v.* sordidly, miserly.
- Gretteria**, [gréttériá] **Grettesa**, [gréttésá] *f.* niggardliness, meanness.
- Gretto**, [gré'tó] *adj.* niggardly, stingy.
- Greve**, [gré'vé] *adj.* heavy, thick, terrible.
- Grevemente**, [grévémén'té] *adv.* heavily.
- Grezzo**, [grét'só] *adj.* rough, rude, coarse.
- Griocia**, [grí'tshá] *f.* crutch.
- Griocolo**, [grítshóló] *m.* start; fancy, caprice.
- Grioclone**, [grítshóné] *m.* sort of waterfowl.
- Grida**, [grí'dá] *f.* proclamation; report.
- Gridamento**, [grídámén'tó] *m.* outcry; scolding.
- Gridare**, [grídá're] *v. a. & n.* to cry; bawl; divulge; scold; show.
- Gridata**, [grídátá] *f.* cry, outcry; reprimand.
- Gridatore**, [grídátó'ré] *m.* crier, public crier; bawler.
- Gridellino**, [gridellínó] *adj.* lilac color.
- Gridio**, [grídí'ó] *m.* bawling, brawling.
- Grido**, [grí'dó] *m.* cry, shriek; report, fame; *mettere in -*, to spread a report.
- Griove**, [gríé'vé] *adj. poss.*, heavy; grievous.
- Grievemente**, [gríévémén'té] *adv.* heavily; grievously, sadly.
- Grifagno**, [grífá'nó] *adj.* ravenous, rapacious.
- Grifare**, [grífá're] *v. a.* to take with the snout, guzzle.
- Grifo**, [gríf'fó] *see* **Grifone**.
- Grifo**, [gríf'fó] *m.* snout, muzzle; a kind of net; a puzzle; *forcere il grifo*, to make faces.
- Grifone**, [grífóné] *m.* griffin; slap on the face.
- Grigio**, [gríjé] *adj.* gray-grizzly.
- Grigiolato**, [gríjólátó] *adj.* speckled with different colors.
- Grilla**, [gril'lá] *f.* a kind of grape.
- Grillaja**, [grillá'já] *f.* barren ground, unfruitful soil.
- Grillanda**, [grillán'dá] *see* **Ghirlanda**.
- Grillare**, [grillá're] *v. n.* to simmer, begin to boil (*ssia* chiefly of fermented liquors).
- Grillettare**, [grillét'tá're] *v. a.* to make a bubbling noise in boiling.
- Grilletto**, [grillét'tó] *m.* little cricket; gun, trigger.
- Grillo**, [gril'ló] *m.* cricket; whim, freak.
- Grillolino**, [grillólinó] *m.* little cricket.
- Grillone**, [grillóné] *m.* large grasshopper.
- Grillotalpa**, [grillótál'pá] *f.* a kind of locust.
- Grilloso**, [grillósó] *adj.* whimsical, maggoty.
- Grimaldello**, [grimáldéló] *m.* pick-lock.
- Grimo**, [grí'mó] *adj.* wrinkled.
- Grinta**, [grín'tá] *f.* an ugly phiz.
- Grinza**, [grín'deá] *f.* wrinkle, fold. (*wrinkle*).
- Grinzetta**, [gríndset'tá] *f.* little wrinkle.
- Grinzo**, [grín'deó] **Grinzoso**, [gríndesósó] *adj.* wrinkled.
- Griso**, [grí'só] *adj.* gray, grizzly.
- Grisolita**, [grísó'lítá] *f.* **Grisolito**, [grísó'lító] *m.* chrysolite.
- Grisopazio**, [grísópá'tsió] *m.* green emerald.
- Grispignolo**, [grispí'n'óló] *m.* sow-thistle.
- Grofano**, [gró'fánó] *see* **Garofano**.
- Grollarsi**, [gróllár'si] *etc.*, *see* **Gloriarsi** etc.
- Gromma**, [gróm'má] *f.* tartar; crust.
- Grommato**, [gróm'mátó] *adj.* tartarized, incrustated.
- Grommoso**, [gróm'mósó] *adj.* tartarous.

- Gronda**, [grón'dá] *f.* eaves, gutter; pantile.
Grondaja, [gróndá'yá] *f.* eaves-dropping.
Grondajo, [gróndá'yó] *m.* gutter; drain.
Grondare, [gróndá'ré] *v. a.* to drop, fall in drops.
Grondes, [gróndé'sá] *see* Gronda.
Grondeggiare, [gróndédjá'ré] *see* Grondare.
Gronge, [grón'gó] *m.* conger.
Groppa, [gró'pá] *f.* rump, croup, crupper.
Groppiera, [gróppíérá] *f.* crupper, saddle-strap.
Groppe, [gró'pó] *m.* knot; group; packet, parcel, bag (of money); gust.
Groppone, [gróppó'né] *m.* croup (of a horse), rump.
Gropposo, [gróppó'só] *adj.* knotty.
Grossa, [gró'sá] *f.* mass, quantity, whole; gross; *alla* -, by the lump.
Grossaccio, [gróssá'tshó] *adj.* very big, corpulent.
Grossagiana, [grósságrá'ná] *f.* gross-de-Naples.
Grossamente, [gróssámén'té] *adv.* plentifully, abundantly.
Grosseggiare, [gróssédjá'ré] *v. a.* to brave it.
Grosserello, [grósséróló] *see* Grossetto.
Grosseria, [gróssériá] *f.* working large articles in gold and silver.
Grossero, [grósséró] *adj.* awkward, coarse.
Grossetto, [gróssét'tó] *adj.* somewhat big.
Grossezza, [gróssét'sá] *f.* bigness; coarseness, clownishness.
Grossiere, [gróssiéré] *Grossiero*, [gróssiéró] *adj.* coarse, heavy; stupid; -, *m.* wholesale-merchant, tradesman.
Grosso, [gró'só] *adj.* big, thick, huge; large, heavy; coarse, rough; fat; stupid; -, *adv.* in great quantity; heavily, rudely; -, *m.* main body, force, bulk; mass; whole; first small figs thrown out by the tree in lieu of blossoms; *negozianti in* -, wholesale-merchant.
Grossolanamente, [gróssólanámén'té] *adv.* in a coarse manner.
Grossolanità, [gróssólanítá] *f.* coarseness, rudeness.
Grossolano, [gróssólánó] *adj.* coarse; dull.
Grossotto, [gróssó'tó] *adj.* rather thick.
Grossume, [gróssú'mé] *m.* Grossura, [gróssú'rá] *f.* bigness; bulk; size.
Grotta, [gró'tá] *f.* grotto, cave.
- Grottesca**, [gróttés'ká] *f.* grotesque painting.
Grottescamente, [gróttés'kámén'tó] *m.* pictures, ornaments &c. executed in the grotesque style.
Grottesco, [gróttés'kó] *adj.* grotesque, odd.
Grotticella, [gróttitshé'lá] *f.* small grotto.
Grotte, [gró'tó] *m.* bittern.
Grottozo, [gróttó'só] *adj.* cavernous; vaulted.
Groviglia, [gróvil'á] and **Grovigliola**, [gróvil'ólá] *f.* twisting, twining.
Grù, [grú] **Grua**, [grú'á] *f.* crane.
Grucola, [grú'tshá] *f.* crutch; dibble.
Gruciata, [grú'tshá'tá] *f.* a blow given with a crutch.
Grucelone, [grú'tshó'né] *m.* a species of thrush.
Grue, [grú'é] *see* Grù.
Grufare, [grúfá'ré] and **Grufolare**, [grúfólá'ré] *v. a.* to grub up, nozzle.
Grugnire, [grún'iré] *v. a.* to grunt.
Grugnito, [grún'itó] *m.* grunting.
Grugno, [grún'ó] *m.* snout, muzzle; frowning; *far it* -, to frown.
Grullo, [grúl'óló] *adj.* stupid, dull.
Gruma, [grú'má] *f.* tartar; crust.
Grumata, [grú'má'tá] *f.* water mixed with the tartar produced in casks.
Grumate, [grú'má'tó] *m.* kind of mushroom.
Grumereccolo, [grúmeré'tshó] *m.* second crop of hay.
Grumetto, [grúmét'tó] *m.* small clot of blood.
Grumo, [grú'mó] *m.* clot of blood; concretion.
Grumolo, [grú'mó'óló] *m.* cabbage, head of greens; *grumoli di neve*, flakes of snow.
Grumoso, [grú'mó'só] *adj.* grumous; thick.
Grugo, [gró'gó] *m.* and **Groco**, [gró'kó] *bot.*, crocus.
Gruppetto, [grúppét'tó] *m.* small heap; little knot.
Gruppito, [grúppi'tó] *adj.* naturally polished (of diamonds).
Gruppo, [grúp'pó] *see* Groppo.
Gruppoloso, [grúppó'óló'só] *adj.* full of knots.
Grusso, [grú'tsó] *m.* heap, pile; hoard.
Grussolo, [grú'tsó'óló] *m.* hoard of money.
Guadagnabile, [gwádán'á'bílé] *adj.* attainable; lucrative.
Guadagnamento, [gwádán'ámén'tó] *see* Guadagno.
- Guadagnare**, [gwádán'á'ré] *v. a.* to gain, win, profit.
Guadagnatore, [gwádán'átó'ré] *m.* Guadagnatrice, [gwádán'á'trí'tsh:] *f.* gainer, winner.
Guadagneria, [gwádán'ériá] *f.* mean gain, ill-got acquisition; avarice.
Guadagnetto, [gwádán'é'tó] *m.* small gain.
Guadagno, [gwádán'ó] *m.* gain, lucro; income.
Guadagnuochiare, [gwádán'ók'hiá'ré] *v. a.* to puzzle one's brains to make some small gain.
Guadagnuofe, [gwádán'ú'tshó] **Guadagnusso**, [gwádán'út'só] *m.* small gain.
Guadare, [gwádá'ré] *v. a.* to ford.
Guade, [gwá'dé] *f.* drag-net.
Guado, [gwá'dó] *m.* ford, shallow passage; *rompere il* -, to break the ice; a plant used by dyers to dye sky-blue.
Guadoso, [gwá'dó'só] *adj.* fordable, passable.
Gual, [gwá'i] *see* Guajo.
Gual, [gwá'i] *int.* wo! alas! beware!
Gualime, [gwá'imé] *m.* after-grass.
Gualina, [gwá'iná] *f.* sheath; casket, coffer.
Gualinajo, [gwáiná'yó] *m.* sheath-maker.
Gualinella, [gwáiné'lá] *f.* carob-tree.
Gualire, [gwá'iré] *v. a.* to howl with pain (said especially of dogs).
Guajo, [gwá'yó] *m.* wailing, howling; yelling (of dogs); woe, calamity; a -, fiercely, barbarously; *guai*, *pl.* woes, griefs, sorrows, *pl.*
Guajolare, [gwáyó'lá'ré] **Guajolare**, [gwáyó'li'ré] *v. a.* to lament, complain, moan; yelp.
Gualcare, [gwá'ká'ré] *v. a.* to full or press cloth.
Gualchiera, [gwá'khiá'rá] *f.* fulling-mill; cloth-press.
Gualchierajo, [gwá'khiérá'yó] *m.* a calenderer.
Gualcire, [gwá'ltshí'ré] *v. a.* to rumple, crush.
Guadana, [gwá'dá'ná] *f.* troop of soldiers (little used).
Gualdo, [gwá'ldó] *m.* defect, imperfection (little used).
Guadrappa, [gwá'dráp'pá] *f.* horse-cloth, caparison.
Gualmo, [gwá'lmó] *adj.* soiled, stained.
Guanaco, [gwá'ná'kó] *m.* a Peruvian camel.
Guancia, [gwán'tshá] *f.* cheek.
Guancialata, [gwá'ntshá'lá'tá] *f.* blow with a pillow.

Guanciale, [gwántshá'lé] m. pillow; cheek-guard.
 Guancialeto, [gwántshálét'tó] m. small pillow.
 Guanciata, [gwántshá'tá] f. slap on the face.
 Guanciatina, [gwántshátíná] f. slight slap on the face.
 Guancione, [gwántshóné] m. sound slap on the face.
 Guantaio, [gwántá'yó] m. glover, glove-maker.
 Guantiara, [gwántiá'ra] f. a small silver-case for keeping gloves in.
 Guante, [gwántó] m. glove; *dar nel* - to fall into one's clutches, fall in the snare.
 Guarantire, [gwárantí're] *see* Guarentire.
 Guardaboschi, [gwárábó'ski] m. wood-ranger.
 Guardacapo, [gwáráká'pré] m. a goat-keeper.
 Guardacasa, [gwáráká'sá] f. a house-keeper.
 Guardacorno, [gwárákór'pó] m. body-guard, life-guard-man.
 Guardacore, [gwárákór'é] m. corset, bodice.
 Guardadonna, [gwárádó'ná] f. nurse.
 Guardagote, [gwárágóté] m. mask; veil (for the face).
 Guardamacchia, [gwárámak'kió] m. guard (of a gun).
 Guardamandrie, [gwárámán'drié] m. herdsman.
 Guardamano, [gwárámánó] m. hand-leather.
 Guardamento, [gwárádmén'tó] m. look, glance; guard, repository.
 Guardanaso, [gwárádná'só] m. a sort of mask.
 Guardanfante, [gwárádnán'té] *see* Guardinfante.
 Guardanidio, [gwárádní'dió] m. nest-egg.
 Guardaportone, [gwárádápórtóné] m. gate-porter.
 Guardare, [gwárá're] v. a. to look, behold, regard; consider; guard, take care of; - *le feste*, to keep holidays; - v. a. to mount guard, keep watch; GUARDARSÍ, v. r. to look at one's self; abstain from.
 Guardaroba, [gwáráró'bá] f. wardrobe; wardrobe-keeper.
 Guardasigilli, [gwárásjí'lli] m. keeper of the seals.
 Guardatore, [gwárádátó're] m. Guardatrice, [gwárádátří'tshé] f. spectator, inspector, guardian, defender.
 Guardatura, [gwárádátú'rá] f. look, regard; guard.
 Guardavivande, [gwárádvívándé] m. pantry.
 Guardia, [gwá'rá'diá] f. guard,

watch; defence; - *civica*, - *nazionale*, national guard; city-militia; *esser di* -, to be upon guard; *far la* -, to watch; *prender* -, to take care of, have care.
 Guardianeria, [gwárdiánéri'á] f. guardianship.
 Guardiano, [gwárdiá'nó] m. guardian, keeper; *rail. - della strada ferrata*, line-keeper.
 Guardinfante, [gwárdinfán'té] m. woman's hoop; hoop-petticoat, crinoline.
 Guardingamento, [gwárdíngámén'té] *adv.* cautiously; respectfully.
 Guardingo, [gwárdín'gó] *adj.* cautious, wary; -, m. fortress; distaff.
 Guardolo, [gwárdió'ló] m. young guardian. (*aspect*).
 Guardo, [gwá'ró] m. view, look.
 Guarentia, [gwárentí'á] Guarentigia, [gwárentí'já] f. guaranty, surety, assurance; protection.
 Guarentire, [gwárentí're] v. a. to warrant; defend.
 Guarguattagio, [gwárgwattájíó] m. a ninny.
 Guari, [gwá'ri] *adv.* much, many; - *non è*, it is not long since; *non - di tempo*, a very short time.
 Guaribile, [gwá'ribíle] *adj.* curable, remediable.
 Guarigione, [gwárijó'né] f. Guarimento, [gwárimén'tó] m. cure, recovery.
 Guarire, [gwá'ri're] v. a. to cure, heal; -, v. a. to recover health.
 Guarnaccia, [gwárnák'ká] Guarnacola, [gwárná'tshá] f. morning-gown, dressing-gown.
 Guarnelletto, [gwárnéllét'tó] m. small fustian-petticoat.
 Guarnello, [gwárné'ló] m. fustian.
 Guarnigione, [gwárnijó'né] *see* Guernigione.
 Guarnimento, [gwárnimén'tó] m. munition, equipment.
 Guarnire, [gwá'rní're] v. a. to furnish; fortify; (*mar.*) to rig.
 Guarnitore, [gwá'rnító're] m. one who furnishes.
 Guarnitura, [gwá'rnítú'rá] Guarnizione, [gwá'rnítsió'né] f. trimming.
 Guarrente, [gwárrén'té] *adj.* very active, very secure.
 Guascappa, [gwá'skáp'pá] f. a kind of ancient garment.
 Guascherino, [gwá'skéri'nó] *adj.* unledged.
 Guasconata, [gwá'skóná'té] f. gasconade, boast.
 Guascone, [gwá'skóné] m. gascon, boaster.
 Guastacavoli, [gwástákávó'li] m. an interloper.

Guastada, [gwástá'dá] f. decanter, phial.
 Guastadetta, [gwástádét'tá] Guastadina, [gwástádíná] f. small phial.
 Guastafeste, [gwástáfé'sté] m. feast-troubler.
 Guastamento, [gwástámén'tó] m. waste, havoc.
 Guastamestiere, [gwástáméstí're] m. bungler, spoil-trade.
 Guastamigliacci, [gwástámi'liá'tshí] m. a thin person, an unhealthy person.
 Guastare, [gwástá're] v. a. to spoil, deteriorate, waste, destroy; GUASTARSÍ, v. r. to spoil one's self, get spoiled.
 Guastatore, [gwástátó're] m. spoiler; pioneer.
 Guastatura, [gwástátú'rá] f. spoiling, wasting.
 Guasto, [gwástó] m. ruin, havoc; plunder; *dar il* -, to lay waste, destroy.
 Guastamento, [gwástámén'tó] m. observing, watching.
 Guatare, [gwátá're] v. a. to look at, spy, watch.
 Guatare (gwástátó're) m. and Guatrice, [gwátátrí'tshé] f. gazer, watcher.
 Guastatura, [gwástátú'rá] f. gazing, look; guard.
 Guatteraccio, [gwáttérá'tshó] m. dirty scullion.
 Guatterino, [gwáttéri'nó] m. little kitchen-boy.
 Guattero, [gwát'téro] m. kitchen-boy, scullion.
 Guattire, [gwáttí're] *see* Guaire.
 Guassa, [gwát'sá] f. dew.
 Guassabugliare, [gwátsábulá're] v. a. to mix, confound, embroil.
 Guassabuglio, [gwátsábul'tó] m. medley, hotch-potch.
 Guassare, [gwátsá're] v. a. to stir; shake, agitate; ford; water (a horse); -, v. a. to be agitated.
 Guassatojo, [gwátsátó'yó] m. watering-place.
 Guasserone, [gwátséó'né] m. goar; piece, snip.
 Guassetto, [gwátsét'tó] m. ragout, minced meat; damp place.
 Guasso, [gwát'só] m. ford, puddle, splash; *dipingere a* -, to paint in water-colors.
 Guassoso, [gwátsó'só] *adj.* splashy, muddy.
 Guernaculo, [gwé'rná'kúlo] m. (*poes.*) helm, rudder.
 Guochia, [gwú'kiá] f. a needle; iron-bar.
 Guolfo, [gwú'fó] m. a Gulf.
 Guercio, [gwé'r'tshó] *adj.* squint-eyed.
 Guernigione, [gwé'rnijó'né] f. garrison, fortified place.

Guernimento, [guérnimén'tó] m. munitions, *pl.*; trimming.
Guernaire, [guérni'ré] v. a. to furnish, equip; trim.
Guernitura, [guérni'túra] **Guernisione**, [guérnisióné] *f.* trimming.
Guerra, [gué'rá] *f.* war, fight; obstacle.
Guerrigevole, [guérrédjé'vólé] *adj.* warlike, martial.
Guerrigevolmente, [guérrédjévólmen'té] *adv.* in a warlike manner.
Guerrigliamento, [guérrédjámén'tó] m. making war, fighting.
Guerrigliare, [guérrédjá're] v. a. to wage war, fight.
Guerrigliatore, [guérrédjátó're] m. warrior.
Guerrisco, [guérrés'kó] *adj.* warlike, martial.
Guerriscuolo, [guérrishó'lá] *f.* skirmish.
Guerriero, [guérrir'é] m. warrior, fighter, soldier.
Guerriero, [guérrir'é] *adj.* warlike, valiant; -, m. warrior.
Guerriata, [guérritá] m. a lover of war; a warrior.
Gufacolo, [gúfá'tshó] m. large ugly owl.
Gufare, [gúfá're] v. a. to mock, laugh at, banter.
Gufeggiare, [gúfédjá're] v. a. to hoot or screech like an owl.
Gufó, [gú'fó] m. owl, screech-owl.
Guffo, [gú'fó] a distilling vessel.
Guglia, [gú'lá] *f.* obelisk.
Gugliata, [gú'lá'tá] *f.* needle-fall.
Guglietta, [gú'lét'tá] *f.* small obelisk.
Guida, [gui'dá] *f.* guide, con-

ductor; a - di, under the direction of.
Guidabile, [guidábil'é] *adj.* that may be guided; docile.
Guidagiuoco, [guidájíó'kó] m. a director of sports.
Guidajuola, [guidáyó'lá] *f.* leader of the flock; bell-wether.
Guidalescato, [guidalés'kátó] *adj.* wither-wrung.
Guidalesco, [guidalés'kó] m. the withers, *pl.*
Guidamento, [guidámén'tó] m. guiding, conduct.
Guidapopolo, [guidápópóló] m. a demagogue.
Guidare, [guidá're] v. a. to guide, lead, rule.
Guidarmenti, [guidármén'ti] m. shepherd, herdsman.
Guidatore, [guidá'tóre] m. **Guidatrice**, [guidátri'tshé] *f.* guide, ruler.
Guidardonamento, [guidérdónámén'tó] m. recompense.
Guidardonare, [guidérdóná're] v. a. to remunerate, reward.
Guidardonatore, [guidérdónátóre] m. rewarder.
Guiderdone, [guidérdóné] **Guiderdono**, [guidérdónó] m. recompense. (swindler).
Guidone, [guidóné] m. rogue
Guidoneria, [guidónéri'á] *f.* rogues, swindling.
Guiglia, [gú'já] *f.* the upper leather of a slipper or shoe; the strap of a sandal; the strap-braces of a shield.
Guindolo, [guin'dóló] m. reel, spindle.
Guinzaglia, [guintésá'lé] and **Guinzale**, [guintés'lé] m. leash, string.
Guisa, [gui'sá] *f.* way, manner; mode, fashion; practice; a -, in -, after the manner, like; in *nessuna* -, by no means.

Gulto, [guít'tó] *adj.* filthy, nasty, stinky.
Guissante, [guítsán'té] *adj.* frisking, gliding; slippery.
Guissare, [guítsá're] v. a. to glide, frisk; glance.
Guizzo, [guít'só] *adj.* withered, wrinkled; -, m. gliding, frisking; flashing.
Gumdra, [gúm'é'drá] *f.* great ninny.
Gurge, [gúr'jé] m. gorge; gulf (little used).
Guscio, [gú'shó] m. shell; bark; body (of a coach); case; scales, balance.
Gustabile, [gústá'bilé] *adj.* tastable.
Gustaccolo, [gústá'tshó] m. bad taste; ill-flavor.
Gustamento, [gústámén'tó] m. tasting, taste; relish.
Gustare, [gústá're] v. a. to taste, savor; relish; try; comprehend; approve.
Gustativo, [gústátivó] *adj.* that tastes, tasting.
Gustatore, [gústátóre] m. **Gustatrice**, [gústátri'tshé] *f.* taster; trier; approver.
Gustevole, [gústé'vólé] *adj.* tasteful; savoury, agreeable.
Gustevolmente, [gústévólmén'té] *adv.* tastefully.
Gusto, [gú'stó] m. taste, savour; relish; pleasure; trial; a *mio* -, in my mind.
Gustosamente, [gústósámén'té] *adv.* agreeably, pleasantly.
Gustoso, [gústó'só] *adj.* agreeable, pleasant.
Gutturale, [gútturá'lé] *adj.* guttural.
Gutturalismo, [gúttúrali'smó] m. the defect of pronouncing in a guttural manner.
Gutturalmente, [gúttúrálmén'té] *adv.* gutturally.

H.

H, has no real sound, but is used after *c* and *g* when followed by *e* or *i*, to render the sound hard, as in *cheto* (quiet), *China* (China), &c. It is used in the verb *acere*, as *ho*, *hai*, *ha*, *hanno*, and in some other

words, but is never aspirated in Italian.
Ha! [há] *interrogative particle*, eh? *avere bisogno* to be in need of. *ha?* did I want to hear your lies, eh?
Hara, [há'rá] *f.* a pig-stye.

Harem, [há'rém] m. harem.
Ho!, [hói] (for *Ohi*), *inter.* alas! ah! lack-a-day!
Hom, [ho'mó] m. man (used in the phrase *Ecce Homo!*).
Hui! *inter.* oh dear (a sound expressive of pain).

I.

I, is the cousin-german of **H**, as has been before said when speaking of the former letter. It is often used before the *s* in *impura*, that is *s* followed by another consonant, to prevent the

harsh sound of too many consonants, as in *Ispagna*, instead of in *Spagna* (in Spain), in *ispirito*, instead of in *spirito* (in spirit, or in the spirit). *I* has the sound of *E* in English, *Iu-*

me (a river) being pronounced like the *e* in *fever*. At the commencement of syllables when followed by *M* or *N*, it has the same sound as in English before the same letters: *immaculato*,

- immaculate; independent, independent, &c.*
I, [i'] for, to:
Iade, [iá'dé] *Iadi,* [i'ádi] *f. pl. astr., hyades, pl; the Pleiades.*
Iato, [iá'tó] *m. hiatus; abyss.*
Ibarno, [ibér'nó] *adj. hibernal, of winter.*
Ibi, [i'bi] *m. ibis.*
Ibisco, [ibi'scò] *m. marsh-mallow.*
Ibrido, [ibri'dó] *adj. hybrid.*
Icneumone, [iknémóné] *m. icneumon.*
Icnogragia, [icnógrá'jiá] *f. the geometrical plan of an edifice.*
Iconografia, [ikónógrá'fiá] *f. description of statues, pictures &c.*
Iconoclasta, [ikónóclá'stá] *m. an iconoclast.*
Iconomaco, [ikónómá'kó] *m. a non-worshiper of images.*
Iconomo, [ikónómó] *m. economist, manager.*
Icore, [ikó'ré] *m. anat. ichor.*
Icoroso, [ikó'rósó] *adj. icorous, serous.* (thyology.
Ictiologia, [iktifólóji'á] *f. ichthyology.*
Idatide, [idá'tidé] *f. med., hydatides, pl.*
Idio, [idí'dó] *m. poet., God.*
Idea, [idé'á] *f. idea, fancy.*
Ideale, [idé'álé] *adj. ideal; intellectual.*
Idealmente, [ideálmén'té] *adv. ideally.*
Idealità, [ideá'litá] *f. idealty.*
Ideare, [idé'aré] *v. a. to imagine, fancy.*
Ideizzare, [ideídsá're] *v. a. to form ideas.*
Identicamente, [identikámén'té] *adv. identically.*
Identicare, [identiká're] *v. a. to identify.*
Identico, [idén'tikó] *adj. identical, self-same.*
Identità, [identitá] *f. Identity.*
Identitate, *f. identity, sameness.*
Ideologia, [ideólóji'á] *f. ideology.*
Idi, [idi'] *m. pl. the ideas.*
Idillio, [idil'lió] *m. idyl.*
Idioma, [idió'má] *m. idiom, dialect.*
Idiota, [idió'tá] *adj. ignorant; -m. idiot.*
Idiotaggine, [idiótággí'né] *f. ignorance of literature.*
Idiotamente, [idiótámén'té] *adv. unlearnedly, ignorantly.*
Idiotico, [idiótí'kó] *adj. idiotic.*
Idiotismo, [idiótis'mó] *m. idiotism.*
Idiotizzare, [idiótitsá're] *v. a. to write or speak incorrectly.*
Idolatramento, [idólátrámén'tó] *m. idolatry.*
Idolatrare, [idólátrá're] *v. a. to worship idols.*
Idolatria, [idólátri'á] *f. idolatry.*
Idolatrice, [idólá'tríkó] *adj. idolatrous.*
Idolatro, [idólá'tró] *m. idolater, idolist.*
Idoleggiare, [idóledjá're] *v. a. to personate abstract ideas, incorporeal substances, &c.*
Idolo, [idóló] *m. idol, image.*
Idoneamente, [idónéámén'té] *adv. fitly, aptly, seasonably.*
Idoneità, [idónéitá] *f. fitness, ability, capacity.*
Idoneo, [idónéó] *adj. fit, able; suitable.*
Idra, [i'drá] *f. myth. hydra.*
Idrargiro, [idrárji'ró] *m. quicksilver, mercury.*
Idraulica, [idráu'liká] *f. hydraulics, pl.*
Idraulico, [idráu'likó] *adj. hydraulic.*
Idroleo, [idré'léó] *m. a kind of emetic.*
Idria, [i'driá] *f. pitcher.*
Idro, [i'dró] *m. see Idra.*
Idrocefalo, [idrótshé'fáló] *m. dropsy in the head.*
Idrocele, [idrótshé'lé] *m. hydrocele.*
Idrodinamica, [idródinámí'ká] *f. a generic term including hydraulics and hydrostatics.*
Idrofobia, [idrófóbi'á] *f. hydrophobia.*
Idrofobo, [idrófóbó] *adj. afraid of water.*
Idrogeno, [idré'jénó] *m. chym., hydrogen.*
Idrografia, [idrógráfiá] *f. hydrography.*
Idrografico, [idrógrá'fikó] *a. li. hydrographical.*
Idrologia, [idrólóji'á] *f. hydrology.*
Idromante, [idrómán'té] *m. a diviner by means of water.*
Idromanzia, [idrómán'tsiá] *f. hydromancy.*
Idromèle, [idrómé'lé] *m. hydromel.*
Idrometra, [idrómé'trá] *m. professor of hydrometry.*
Idrometria, [idrómé'triá] *f. hydrometry.*
Idrometro, [idrómé'tró] *m. hydrometer.*
Idronfalo, [idrónfá'ló] *m. a kind of spurious hernia.*
Idropicarsi, [idrópikár'sí] *v. r. to become dropsical.*
Idropico, [idrópikó] *adj. dropsical.*
Idropisia, [idrópisi'á] *f. dropsy.*
Idroscopio, [idróskó'pió] *m. hydroscope.*
Idrostatica, [idróstá'tiká] *f. hydrostatics, pl.*
Idrostatico, [idróstá'tí'kó] *adj. belonging to hydrostatics.*
Ieri, [i'é'ri] *adv. yesterday.*
Igiene, [ijí'é'né] *f. hygiene; régime, diet.*
Ignaro, [in'á'ró] *adj. ignorant.*
Ignatone, [in'átó'né] *m. great eater, stupid fellow (little used).*
Ignavia, [in'á'viá] *f. idleness, indolence.*
Ignavo, [in'á'vó] *adj. indolent, lazy; cowardly.*
Igneo, [i'n'éó] *adj. igneous, fiery.*
Ignicolo, [i'n'ikóló] *m. a spark of fire.*
Ignifero, [i'n'iféró] *adj. fire-bearing.*
Ignito, [in'itó] *adj. inflamed, burning.*
Ignivomo, [in'ivómó] *adj. ignivomous.*
Ignizione, [in'itsi'óné] *f. ignition, kindling.*
Ignobile, [in'óbilé] *adj. ignoble, base.*
Ignobilità, [in'óbilitá] *f. Ignobility, mean extraction.*
Ignobilitare, [in'óbilitá're] *v. a. to render ignoble.*
Ignobilmente, [in'óbilmén'té] *adv. ignobly; meanly.*
Ignobilità, [in'óbilitá] *see Ignobilità.* (miny.
Ignominia, [in'ómi'niá] *f. ignominy.*
Ignominiosamente, [in'óminió'sámén'té] *adv. ignominiously.*
Ignominioso, [in'óminió'só] *adj. ignominious.*
Ignorantacolo, [in'órántá'tshó] *m. great idiot, great fool.*
Ignorantaggine, [in'órántá'djíné] *f. ignorance, foolishness.*
Ignorante, [in'órán'té] *adj. ignorant, illiterate.*
Ignorantemente, [in'órántémén'té] *adv. ignorantly.*
Ignorantone, [in'órántóné] *m. very ignorant fellow, ignoramus.*
Ignoranza, [in'órán'tsá] *f. ignorance.*
Ignorante, [in'órán'tsá] *f. ignorance.*
Ignorare, [in'órá're] *v. a. not to know, to be ignorant of.*
Ignoscere, [in'ó'shéré] *v. a. irr. (ignoto) to forgive, excuse.*
Ignotamente, [in'ótámén'té] *adv. secretly, privily.*
Ignoto, [in'ó'tó] *adj. unknown; hidden.*
Ignudamente, [in'údámén'té] *adv. nakedly.*
Ignudare, [in'údá're] *v. a. to strip naked, undress (little used).*
Ignudo, [in'ú'dó] *adj. naked.*
Ignometria, [igrómé'triá] *f. hygrometry.*
Ignometro, [igró'mé'tró] *m. hygrometer.*
Ignoscopio, [igróskó'pió] *m. hygroscopic.*
Ignuana, [igú'áná] *f. a kind of*

amphibious lizard found in the East Indies.

Ihi [ih'] *inter. fl.* for shame.

Il [il] *art. & pron.* the; he, it.

Ilare, [i'láre] *adj.* joyful, lively.

Ilarità, [iláritá'] *f.* cheerfulness.

Ille, [ile] *f.* chaos.

Iliade, [iliá'dé] *f.* the Iliad.

Ilice, [ili'tsché] *m.* holm-oak.

Ilabile, [illábi'lé] *adj.* firm, constant.

Ilacciare, [illátshá're] *v. a.* to entangle, tie.

Ilagrimabile, [illágrimá'bilé] *adj.* hard-hearted.

Ilaidire, [illáidí're] *v. a.* to make ugly; soil.

Ilanguidire, [illánguidí're] *v. a.* to languish.

Ilagueare, [illáguéá're] *v. a.* to ensnare; ensnave.

Ilascivire, [illátshiví're] *v. a.* to become lascivious.

Ilattivamente, [illátivamén'té] *adv.* consequently.

Ilativo, [illátí'vó] *adj.* illative, consequential.

Ilaudabile, [illáudá'bilé] and

Ilaudivole, [illáudá'vóle] *adj.* laudable.

Ilaudato, [illáudá'tó] *adj.* undeserving of praise.

Ilazione, [illátisió'né] *f.* inference, conclusion.

Ilceobra, [illé'tshébrá'] *f.* attractions, caresses, blandishments, *pl.*

Ilceobroso, [illé'tshébró'só] *adj.* attractive, charming.

Ilceitamente, [illé'tshítámén'té] *adv.* illicitly, unlawfully.

Ilceito, [illé'tshitó] *adj.* illicit, unlawful.

Illegale, [illégá'lé] *adj.* illegal.

Illeggiadire, [illédjádí're] *v. a.* to render agreeable, beautiful.

Illegittimamente, [illéjittimámén'té] *adv.* illegitimately.

Illegittimità, [illéjittimitá] *f.* illegitimacy.

Illegittimo, [illéjit'timó] *adj.* illegitimate.

Illeso, [illésó] *adj.* unhurt, safe.

Illetterato, [illéttérá'tó] *adj.* illiterate, ignorant.

Illibatezza, [illibáté'tsé] *f.* integrity, stainless purity.

Ilibato, [illibá'tó] *adj.* spotless, stainless.

Iliberale, [illibérá'lé] *adj.* illiberal; mean; sordid.

Illobitamente, [illibítámén'té] *adj.* unlawfully.

Illicito, [illi'tshitó] *see* Ilceito.

Ilimitatamente, [illimitátámén'té] *adv.* unboundedly.

Ilimitato, [illimitá'tó] *adj.* illimited.

Illiquido, [illikwidí're] *v. a.* to become liquid, dissolve.

Illoquido, [illikwidí're] *adj.* not clear (said of accounts).

Ilividire, [illividi're] *v. n.* to become livid.

Ilodabile, [illódá'bilé] *adj.* ilaudable.

Illocente, [illá'tshénté] *adj.* shining, giving light.

Iludere, [illá'déré] *v. a. irr.* (illus; illuso) to delude; mock.

Iluminamento, [illúminámén'tó] *m.* illumination.

Iluminare, [illúminá're] *v. a.* to illumine, enlighten; shine.

Iluminativo, [illúminatí'vó] *adj.* enlightening.

Iluminatore, [illúminátó're] *m.* enlightener.

Iluminazione, [illúminatíó'né] *f.* illumination; brightness; - *di* gas, gas-lighting.

Ilusingabile, [illúsingábi'lé] *adj.* incapable of flattery.

Ilusione, [illúsió'né] *f.* illusion; error.

Iluso, [illú'só] *adj.* deluded; mocked.

Ilusore, [illú'só're] *m.* deceiver, deluder; mocker.

Ilusorio, [illúsó'rió] *adj.* illusory, vain.

Ilustramento, [illústrámén'tó] *m.* light, splendor.

Ilustrare, [illústrá're] *v. a.* to illustrate; explain, adorn; render famous.

Ilustratore, [illústrátó're] *m.* explainer.

Ilustrazione, [illústratíó'né] *f.* illustration; explanation.

Ilustre, [illú'stré] *adj.* illustrious, eminent.

Ilustremente, [illústrémén'té] *adv.* illustriously.

Ilustrezza, [illústré'dsá] *f.* light, splendor, nobility.

Ilustrissimo, [illústris'simó] *adj.* most illustrious.

Ilavio, [illá'vío] *f.* filthiness.

Ilavione, [illávió'né] *f.* inundation. (go &c.

Image, [imá'jé] &c., *see* Immacare.

Imbacare, [imbáká're] *v. n.* to be full of worms.

Imbacatura, [imbákátú'rá] *f.* the condition of any thing swarming with worms.

Imbacarsi, [imbákká'rsi] *v. a. r.* to be full of wine.

Imbachettonire, [imbákkéttó'ní're] *v. n.* to grow hypocritical.

Imbacucare, [imbákúkká're] *v. a.* to cover with a hood; wrap up; **IMBACUCARSI**, *v. r.* to cover, veil one's self.

Imbagnamento, [imbánámén'tó] *m.* the act and effect of bathing.

Imbagnare, [imbáná're] *v. a.* to moisten; damp.

Imbalconato, [imbálkóná'tó] *adj.* of flesh-colour.

Imbaldanzire, [imbáldántsi're] *v. a.* to grow bold, take courage.

Imballare, [imbállá're] *v. a.* to embale, pack up.

Imbalordito, [imbálordí'tó] *adj.* stunned; alarmed.

Imbalsamare, [imbálsamá're] *v. a.* to embalm; preserve.

Imbalsamazione, [imbálsamátíó'né] *f.* the act of embalming.

Imbalsamire, [imbálsamí're] *v. n.* to embalm.

Imbambagellate, [imbámbájél-lá'tó] *adj.* delicate, smoothed.

Imbambagliare, [imbámbájá're] *v. a.* to wrap up in cotton, lino with cotton.

Imbambolare, [imbámbólá're] *v. n.* to be moved.

Imbambollire, [imbámbóllí're] *v. n.* to doat, come to second childhood.

Imbandigione, [imbándijó'né] *f.* Imbandimento, [imbándimén'tó] *m.* dishes served up, *pl.*

Imbandire, [imbándí're] *v. a.* to dress, serve up; cook.

Imbarazzare, [imbárátsá're] *v. n.* to embarrass, trouble; obstruct.

Imbarazzamento, [imbárátsá'té] *m.* embarrassment; obstacle.

Imbarazzoso, [imbárátsó'só] *adj.* embarrassing.

Imbarbascare, [imbárbá'ská're] *v. a.* to introduce foreign words into a language.

Imbarbascatore, [imbárbá'skátó're] *m.* keeper of barbs or race-horses.

Imbarberire, [imbárbéri're] *v. n.* to grow barbarous.

Imbarbogire, [imbárbóji're] *v. n.* to grow childish through age.

Imbarcoamento, [imbákkámén'tó] *m.* embarkation.

Imbarcare, [imbákká're] *v. a.* to embark; engage in; undertake; **IMBARCARSI**, *v. r.* to enter upon, embark in.

Imbarcatore, [imbákkátó're] *m.* embarkation, freighter.

Imbarco, [imbá'ró] *m.* embarkation; enterprise; embargo.

Imbardare, [imbárdá're] *v. a.* to cover a horse with armor; **IMBARDARSI**, *v. r.* to fall in love.

Imbarrare, [imbárrá're] *v. a.* to bar; perplex.

Imbasamento, [imbásámén'tó] *m.* basis, foundation, groundwork.

Imbasare, [imbásá're] *v. n.* to place any thing on a pedestal.

Imbasatura , [imbásatú'rá] <i>f.</i> base, pedestal.	Imbertonarsi , [imbértónár'si] <i>v. r.</i> to be enamoured, be in love with.	Imbocatura , [imbókkátú'rá] <i>f.</i> mouth (of a river); bit (of a bridle); entrance (of a street).
Imbasceria , [imbáshéri'á] &c., <i>see</i> Ambasceria &c.	Imbestiallarsi , [imbéstiallír'si] <i>v. r.</i> to grow brutal, grow furious. (furious, raging.)	Imboccare , [imbóshá're] <i>see</i> Diffamare.
Imbastardimento , [imbástárdimén'tó] <i>m.</i> degeneracy.	Imbestiallito , [imbéstiallító] <i>adj.</i>	Imbollicamento , [imbóllikámén'tó] <i>m.</i> pimple, blister.
Imbastardire , [imbástárdí're] <i>v. a. & n.</i> to degenerate, corrupt. (baste.)	Imbestiare , [imbéstia're] <i>v. a.</i> to brutify; Imbestiarsi , <i>v. r.</i> to become brutish.	Imbollicare , [imbólliká're] <i>v. a.</i> to break out into pimples.
Imbastare , [imbástá're] <i>v. a.</i> to baste, stitch slightly, sew slightly.	Imbeverare , [imbévérá're] <i>v. a.</i> to pour down liquor.	Imbolo , d'imbolo, [imbó'lo d'imbó'lo] <i>adv.</i> furtively.
Imbastimento , [imbástimén'tó] <i>m.</i> <i>see</i> Imbastitura.	Imbevare , [imbé'veré] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Bere, Bevare) to imbibe, absorb; imbue, inspire; Imbevare , <i>v. r.</i> to become imbibed.	Imbolimento , [imbólsimén'tó] <i>m.</i> shortness of breath.
Imbastire , [imbástí're] <i>v. a.</i> to baste, stitch slightly, sew slightly.	Imbevimento , [imbévimén'tó] <i>m.</i> the act and effect of imbibing.	Imbolire , [imbólsí're] <i>v. a.</i> to grow puffy.
Imbastitura , [imbástitú'rá] <i>f.</i> basting, stitching slightly.	Imbiacamento , [imbíakkámén'tó] <i>m.</i> painting, white-wash.	Imbolito , [imbólsító] <i>adj.</i> asthmatical.
Imbastro , [imbá'stó] <i>m.</i> pack-saddle.	Imbiacare , [imbíakká're] <i>v. a.</i> to paint with white; blanch.	Imboniare , [imbónshá're] <i>v. a.</i> <i>see</i> Imbronciare.
Imbattersi , [imbát'térsi] <i>v. r.</i> to meet with by chance.	Imbiadato , [imbíadá'tó] <i>adj.</i> sown with corn.	Imbonire , [imbóní're] <i>v. a.</i> to appease, pacify.
Imbatto , [imbát'tó] <i>m.</i> unexpected meeting; hindrance.	Imbiancamento , [imbíáncámén'tó] <i>m.</i> white-washing, bleaching; deceit.	Imborgarsi , [imbórgár'si] <i>v. r.</i> to grow populous.
Imbavagliare , [imbáválá're] <i>v. a.</i> to blindfold, hood-wink a person.	Imbiancare , [imbíáncá're] <i>v. a.</i> to white-wash; whiten, suborn, bribe.	Imborlarsi , [imbórlár'si] <i>v. a.</i> to boast.
Imbavare , [imbává're] <i>v. a.</i> to slabber.	Imbiancato , [imbíáncátó're] <i>m.</i> white-washer, whitener.	Imborsare , [imbórsá're] <i>v. a.</i> to purse, pocket.
Imbeccare , [imbékká're] <i>v. a.</i> to feed a young bird; instruct privately.	Imbiancata , [imbíáncátá're] <i>f.</i> white-washing, whitening.	Imborsatura , [imbórsatú'rá] and Imborsazione , [imbórsasíó'né] <i>f.</i> pocketing money.
Imbeccata , [imbékká'tá] <i>f.</i> bill-full; bribe; <i>pigliare un' -</i> , to catch a cold.	Imbianchino , [imbíáncá'nó] <i>m.</i> a white-washer.	Imboscamiento , [imbóskámén'tó] <i>m.</i> ambush.
Imbeccatojo , [imbékkátó'yó] <i>m.</i> a seed drawer in a bird-cage.	Imbianchire , [imbíáncí're] <i>v. a.</i> to wash white; -, <i>v. n.</i> to grow white; be confounded.	Imboscare , [imbóská're] <i>v. a.</i> to lay in ambush; Imboscarsi , <i>v. r.</i> to retire into a wood.
Imbecherare , [imbékérá're] <i>v. a.</i> to suborn (vulgarism).	Imbiellire , [imbíéllí're] <i>v. n.</i> to be affected, moved.	Imboscata , [imbóskátá] <i>f.</i> ambushade, ambush.
Imbecille , [imbéshíll'é] <i>adj.</i> imbecile, weak.	Imbiellare , [imbíéllá're] <i>v. a.</i> to put in a wedge.	Imboschire , [imbóskí're] <i>v. n.</i> to grow woody.
Imbecillità , [imbéshíllitá] <i>f.</i> imbecillity, weakness.	Imbigliare , [imbíjá're] <i>v. n.</i> to turn grey.	Imbosolare , [imbóssolá're] <i>v. a.</i> to lath.
Imbelle , [imbé'le] <i>adj.</i> unfit for war; faint-hearted.	Imbiandare , [imbíóndá're] and Imbiandire , [imbíóndí're] <i>v. a.</i> to make fair; -, <i>v. n.</i> Imbiandarsi , <i>v. r.</i> to become fair; turn yellowish.	Imbottare , [imbóttá're] <i>v. a.</i> to put into a cask.
Imbellettamento , [imbélléttámén'tó] <i>m.</i> the act of rouging.	Imbirbonire , [imbírbóní're] <i>v. n.</i> to become wicked.	Imbottatojo , [imbóttátó'yó] <i>m.</i> funnel.
Imbellettare , [imbélléttá're] and Imbellettire , [imbélléttí're] <i>v. a.</i> and Imbellettarsi , <i>v. r.</i> to paint one's face, fard.	Imbisacellare , [imbisátséllá're] <i>v. a.</i> to put in a wallet.	Imbottavino , [imbóttávínó] <i>m.</i> a large funnel used for casking wine.
Imbellire , [imbéllí're] <i>v. a.</i> to embellish, beautify.	Imbiutare , [imbítúá're] <i>see</i> Impiastrare.	Imbottigliare , [imbóttíllá're] <i>v. a.</i> to bottle wine.
Imbendare , [imbéndá're] <i>v. a.</i> to bind, put a fillet.	Imbizzarrimento , [imbídsárrímén'tó] <i>m.</i> fit of passion, waspishness.	Imbottire , [imbóttí're] <i>v. a.</i> to quilt, stuff.
Imbendatura , [imbéndatú'rá] <i>f.</i> a bandage.	Imbizzarrire , [imbídsárrí're] and Imbizzire , [imbídsí're] <i>v. n.</i> to fly into a violent passion, rage.	Imbottito , [imbóttító] <i>m.</i> a kind of quilted under-waistcoat.
Imberbe , [imbér'bé] <i>adj.</i> beardless.	Imbizzarrito , [imbídsárrító] <i>adj.</i> raging, very angry.	Imbottitura , [imbóttitú'rá] <i>f.</i> quilting.
Imberciare , [imbértshá're] <i>v. a.</i> to hit the mark, reach, attain.	Imboccare , [imbókká're] <i>v. a.</i> to feed; disembody; instruct; <i>arl.</i> to dismount.	Imbovinare , [imbóvíná're] <i>v. a.</i> to manure with cow-dung.
Imberciatore , [imbértshátó're] <i>m.</i> that hits the mark.		Imbosciare , [imbódsákkí're] <i>v. n.</i> to thrive ill, wither.
Imbercio , [imbér'tshío] <i>m.</i> the act of hitting the mark.		Imbosciare , [imbódsímá're] <i>v. a.</i> to starch.
Imbere , [imbé're] <i>see</i> Imbevare.		Imbosciare , [imbódsímátó're] <i>m.</i> a starcher.
Imberrettato , [imbérréttá'tó] <i>adj.</i> bonneted, with one's cap on.		Imbosciare , [imbódsímátú'rá] <i>f.</i> the act of starching.
Imbertescare , [imbértéstá're] <i>v. a.</i> to fortify with manteleta.		Imbraca , [imbá'ká] <i>f.</i> breeching of a horse.
		Imbracare , [imbá'ká're] <i>v. a.</i> to move any thing by means of stays; mend a torn leaf

- of paper; bandage a baby's thighs.
- Imbracciare**, [imbrátsá'ré] v. a. to put in one's arm, embrace.
- Imbraciatore**, [imbrátsá'tó] m. *f. pl.*, a kind of forceps used by goldsmiths.
- Imbramarsi**, [imbrámá'si] v. a. to conceive desire.
- Imbrancare**, [imbránká're] v. a. and; r. to place one's self in a company; to enter into file.
- Imbracciatura**, [imbrátsá'túra] f. handle of a shield &c.
- Imbrandire**, [imbrándi're] v. a. to draw one's sword.
- Imbrattamento**, [imbráttámén'tó] m. *see* Imbrattatura.
- Imbrattamento**, [imbráttámón'dó] m. an embroiler.
- Imbrattare**, [imbráttá're] v. a. to soil, dirty, daub.
- Imbrattascene**, [imbráttáscé'né] m. a poor actor.
- Imbrattato**, [imbráttá'tó] *adj.* embarrassed; indebted.
- Imbrattatore**, [imbráttá'tó] m. dauber, sloven.
- Imbrattatura**, [imbráttá'túra] and **Imbratteria**, [imbrátté'riá] f. spot, stain, daub; sketch.
- Imbratto**, [imbrá'ttó] m. dirt; hogs' wash.
- Imbroccare**, [imbrótsá're] v. a. to hit the mark.
- Imbrentina**, [imbrénti'ná] f. trouble.
- Imbreviare**, [imbréviá're] v. a. to register at a notary's.
- Imbreviatura**, [imbréviá'túra] f. the act of registering at a notary's.
- Imbriacaggine**, [imbriákád'jé'né] f. and **Imbriacamento**, [imbriákámén'tó] m. intoxication.
- Imbriacarsi**, [imbriáká're] v. a. to intoxicate; **IMBRIACARSI**, v. r. to get drunk.
- Imbriacatura**, [imbriáká'túra] **Imbriacchezza**, [imbriáké'tsé] f. drunkenness.
- Imbriaco**, [imbriá'kó] *adj.* drunk, intoxicated.
- Imbriacone**, [imbriákó'nó] m. great drunkard, tippler.
- Imbriconeiro**, [imbrikkóni're] v. a. to grow knavish, turn dishonest.
- Imbrigamento**, [imbrigámén'tó] m. perplexity; distress; intrigue.
- Imbrigare**, [imbrigá're] v. a. to embroil, trouble; **IMBRIGARSI**, v. r. to strive, try.
- Imbrigliare**, [imbril'á're] v. a. to bridle; restrain, stop.
- Imbrigliatura**, [imbril'á'túra] f. bridling; restraint.
- Imbroccare**, [imbrótsá're] v. a. to hit the mark; aim at.
- Imbroccata**, [imbrótsá'tá] f. hit; thrust, blow.
- Imbrodelare**, [imbródólaré] v. a. to grease, daub. **IMBRODELARSI**, v. r. to bedaub one's self.
- Imbrodelatura**, [imbródólatúra] f. the act of greasing one's self.
- Imbrogliettarsi**, [imbrójtóttirsi] v. a. r. to be over-fond of one's children or of one's own compositions.
- Imbrogliamento**, [imbról'íámén'tó] m. difficulty, intrigue.
- Imbrogliare**, [imbról'á're] v. a. to perplex, confound; *mar. - le vele*, to brail up the sails, reef; **IMBROGLIARSI**, v. r. to get bewildered.
- Imbrogliatore**, [imbról'átó're] m. busybody.
- Imbroglie**, [imbról'tó] m. perplexity; intrigue.
- Imbroglione**, [imbról'óné] m. meddling fellow.
- Imbromiarsi**, [imbromiá'si] v. a. r. to be drunk.
- Imbroccare**, [imbróká're] v. a. to eat off leaves of plants as caterpillars &c. (*per-holes*).
- Imbrunall**, [imbrúná'li] m. scup.
- Imbrunare**, [imbrúná're] **Imbrunire**, [imbrúni're] v. a. to make brown; burnish; -, v. n. to grow brown; become dark.
- Imbrunitura**, [imbrúnitúra] f. burnishing; sun-burning.
- Imbruschire**, [imbrúski're] v. a. to become waspish, be vexed.
- Imbruttare**, [imbrúttá're] v. a. to daub, bespatter.
- Imbruttire**, [imbrútti're] v. a. to grow ugly.
- Imbuicare**, [imbúká're] v. a. to put in a hole; -, v. n. **IMBUICARSI**, v. r. to creep into a hole.
- Imbuicare**, [imbúká'tá're] v. a. to wash with lye, buck.
- Imbudellare**, [imbúdéllá're] v. a. to make sausages.
- Imbufonechiare**, [imbúfónkiá're] v. a. to mutter, grumble.
- Imbuiare**, [imbúí're] v. a. to get stupid.
- Imbullettare**, [imbúlléttá're] v. a. to drive in tacks, nail with tacks.
- Imburchiare**, [imbúrkíá're] v. a. to assist one in a composition, dictate, prompt.
- Imbusto**, [imbú'stó] m. bust, trunk; body; corset.
- Imbuto**, [imbú'tó] m. funnel.
- Imbussare**, [imbutsi're] v. a. to become angry, be irritated.
- Imeneo**, [iméné'ó] m. (*myth.*) hymen; *fig.* nuptials, *pl.*
- Imitabile**, [imitá'bilé] *adj.* imitable.
- Imitamento**, [imitámén'tó] m. imitation, counterfeiting.
- Imitare**, [imitá're] v. a. to imitate, counterfeit.
- Imitatrice**, [imitá'trí'sé] m. *Imitatrice*, [imitá'trí'tsé] f. imitator, copier.
- Imitatorio**, [imitátó'rió] *adj.* imitatory.
- Imitazione**, [imitátsió'né] f. imitation.
- Immacehiarsi**, [immákkhiá'si] v. r. to hide one's self in a jungle, conceal one's self.
- Immacehiato**, [immákkhiá'tó] *adj.* pure, spotless.
- Immacolato**, [immákólá'tó] *adj.* immaculate.
- Immagine**, [immá'jé] f. (*poet.*) *see* Immagine.
- Immaginabile**, [immájiná'bilé] *adj.* imaginable.
- Immaginamento**, [immájiná'mén'tó] m. imagination; thought.
- Immaginare**, [immájiná're] v. a. & n. to imagine, fancy.
- Immaginamento**, [immájiná'riámén'tó] *adv.* imaginarily.
- Immaginario**, [immájiná'rió] *adj.* imaginary.
- Immaginativa**, [immájinati'vá] f. imaginative faculty.
- Immaginativamente**, [immájinatívámén'tó] *adv.* in imagination.
- Immaginativo**, [immájinati'vó] *adj.* imaginative.
- Immaginato**, [immájiná'tó] *adj.* imagined, figured.
- Immaginatore**, [immájiná'tó're] m. imaginer, conceiver.
- Immaginazione**, [immájinátsió'né] f. imagination, fancy.
- Immagine**, [immá'jiné] f. image, figure; likeness.
- Immaginevole**, [immájiné'vó] *adj.* imaginable.
- Immaginesvolmente**, [immájínévólmén'té] *adv.* in idea, fantastically (little used).
- Immaginifico**, [immájini'fí'kó] m. a maker of images.
- Immagineso**, [immájínó'só] *adj.* full of wild fancies.
- Immago**, [immá'gó] f. (*poet.*) image.
- Immagrire**, [immágrí're] v. a. to grow lean.
- Immalinconicarsi**, [immálinkóniká'si] v. r. to grow melancholy.
- Immalinconichire**, [immálinkóniki'ré] v. a. to make melancholy, afflict.
- Immalanzire**, [immálsáni're] v. a. to enfeeble, sicken.
- Immaltare**, [immáltá're] v. a. to daub with slime or mortar.
- Immancabilmente**, [immánkábilmén'té] *adv.* without fail.

Immane , [immá'ne] <i>adj.</i> (<i>poes.</i>) cruel, savage.	Immegliare , [immél'á're] <i>v. n.</i> to grow better.	Immobilmente , [immóbilmén'té] <i>adv.</i> immovably, steadfastly, constantly.
Immaneggiabile , [immánédjá-bilé] <i>adj.</i> unmanageable.	Immelare , [immélá're] <i>v. a.</i> to sweeten with honey.	Immoderanza , [immóderán'dsá] <i>f.</i> intemperance; excess.
Immanente , [immánén'té] <i>adj.</i> immanent, inherent.	Immelatura , [immélátú'rá] <i>f.</i> sweetening with honey.	Immoderatamente , [immóderátámén'té] <i>adv.</i> immoderately.
Immanicato , [immániká'tó] <i>adj.</i> furnished with sleeves.	Immemorabile , [immémórá'bilé] <i>adj.</i> immemorial.	Immoderatamente , [immóderáté'tsá] <i>f.</i> excess.
Immanifesto , [immánifé'stó] <i>adj.</i> not plain, secret.	Immemore , [immé'móre] <i>adj.</i> unmindful.	Immoderato , [immóderá'tó] <i>adj.</i> immoderate; excessive.
Immanità , [immánitá'] <i>f.</i> immanity, savageness.	Immensamente , [imménsámén'té] <i>adv.</i> immensely.	Immodestamente , [immódestámén'té] <i>adv.</i> immodestly.
Immansueto , [immánsué'tó] <i>adj.</i> ferocious.	Immensità , [imménsitá'] <i>f.</i> immensity, infiniteness.	Immodestia , [immóde'stiá] <i>f.</i> immodesty.
Immansuile , [immánsuí're] <i>v. a.</i> to tame; <i>v. n.</i> to become tame.	Immenso , [immén'só] <i>adj.</i> immense, huge, vast.	Immodesto , [immódé'stó] <i>adj.</i> immodest, impudent.
Immantenente , [immánténén'té] <i>adv.</i> immediately, instantly.	Immensurabile , [imménsurá-bilé] <i>adj.</i> immeasurable.	Immolamento , [immólmámén'tó] <i>m.</i> immolation, sacrifice.
Immarcescibile , [immártshés-ci'bilé] <i>adj.</i> incorruptible.	Immergere , [immérjéré] <i>v. a.</i> irr., <i>see</i> Mergere; to immerse, plunge.	Immolare , [immólá're] <i>v. a.</i> to immolate, sacrifice.
Immarcire , [immártshí're] <i>v. n.</i> to rot; grow feeble (little used).	Immergimento , [immérjimén'tó] <i>m.</i> immersion.	Immolatore , [immólató're] <i>m.</i> sacrificer.
Immarginare , [immárijná're] <i>v. a.</i> to stitch together; cicatrize.	Immeritamento , [imméritámén'té] <i>adv.</i> undeservedly.	Immolazione , [immólatió'né] <i>f.</i> immolation, sacrifice.
Imarmorare , [immármórá're] and Imarmorire , [immármó-ri're] <i>v. n.</i> to become stone or marble.	Immeritevole , [immérite'vóle] <i>adj.</i> undeserving; unworthy.	Immolamento , [immólmámén'tó] <i>m.</i> moistening, soaking, softening.
Immascheramento , [immáské-rámén'tó] <i>m.</i> disguise, mask.	Immeritevolmente , [immérite-vólmén'té] <i>adv.</i> undeservedly.	Immolare , [immóllá're] <i>v. a.</i> to moisten, soak; mollify.
Immascherare , [immáskérá're] <i>v. a.</i> to mask, disguise; IMMASCHERARSI , <i>v. r.</i> to disguise one's self.	Immerito , [immé'ritó] <i>adj.</i> unmerited, undeserved.	Immondamente , [immóndámén'té] <i>adv.</i> dirtily, filthily.
Immascheronare , [immáskéróná're] <i>v. a.</i> to mask.	Immersione , [immérsió'né] <i>f.</i> immersion, plunging.	Immondezza , [immóndé'tsá] <i>f.</i> filth, dirt.
Immastriciare , [immástritshá're] <i>v. a.</i> to plaster.	Immettere , [immét'téré] <i>v. a.</i> irr., <i>see</i> Mettere; to insert, inscribe; embody.	Immondizia , [immóndi'tsiá] <i>f.</i> filth, impure.
Immateriale , [immátériá'lé] <i>adj.</i> immaterial.	Immessare , [immétsá're] <i>Immessire, [immétsi're] <i>v. n.</i> to grow musty, wither.</i>	Immondo , [immón'dó] <i>adj.</i> immoral.
Immaterialità , [immátériálitá'] <i>f.</i> immateriality.	Immiare , [immíá're] <i>v. n.</i> to become one with me, penetrate my thoughts.	Immorale , [immórá'lé] <i>adj.</i> immoral.
Immaterialmente , [immátériál-mén'té] <i>adv.</i> immaterially.	Immillarsi , [immillá'rsi] <i>v. r.</i> to increase by thousands.	Immorbidare , [immórbidá're] <i>see</i> Ammorbidare.
Imminente , [imminén'té] <i>adj.</i> imminent, impending, threatening.	Immillare , [immillá're] <i>v. a.</i> to become one with me, penetrate my thoughts.	Immortalare , [immórtálá're] <i>Immortalizzare, [immórtáli-dsá're] <i>v. a.</i> to immortalize.</i>
Imminenza , [imminén'dsá] <i>f.</i> overhanging; near danger.	Immillarsi , [immillá'rsi] <i>v. r.</i> to increase by thousands.	Immortale , [immórtá'lé] <i>adj.</i> immortal, eternal.
Immisciare , [immiskíá're] <i>v. a.</i> to mix together.	Imminente , [imminén'té] <i>adj.</i> imminent, impending, threatening.	Immortalità , [immórtálitá'] <i>f.</i> immortality.
Immisericordiosamente , [immiserikórdiosámén'té] <i>adv.</i> without pity, unmercifully.	Immisciare , [immiskíá're] <i>v. a.</i> to mix together.	Immortalmente , [immórtálmén'té] <i>adv.</i> immortally, for ever.
Immisericordioso , [immiserikórdió'só] <i>adj.</i> unmerciful.	Immisericordiosamente , [immiserikórdiosámén'té] <i>adv.</i> without pity, unmercifully.	Immortire , [immórti're] <i>see</i> Ammortire.
Immissione , [immistió'né] <i>f.</i> mixing together.	Immisericordioso , [immiserikórdió'só] <i>adj.</i> unmerciful.	Immoscadare , [immóskádá're] <i>v. n.</i> to muck, scent.
Immistato , [immistó'tó] <i>adj.</i> unmixed, pure.	Immissione , [immistió'né] <i>f.</i> mixing together.	Immoto , [immó'tó] <i>adj.</i> immovable, steadfast.
Immistare , [immistá're] <i>v. n.</i> to become mad.	Immistato , [immistó'tó] <i>adj.</i> unmixed, pure.	Immoedire , [immútshidí're] <i>v. n.</i> to become mouldy.
Immaturo , [immátú'ró] <i>adj.</i> immature, unripe.	Immistare , [immistá're] <i>v. n.</i> to become mad.	Immundizia , [immúndi'tsiá] <i>see</i> Immondezza.
Immedesimare , [immédésimá're] <i>see</i> Identificare.	Immaturo , [immátú'ró] <i>adj.</i> immature, unripe.	Immune , [immú'né] <i>adj.</i> exempt, privileged.
Immediatamente , [immédiátámén'té] <i>adv.</i> immediately.	Immedesimare , [immédésimá're] <i>see</i> Identificare.	Immunità , [immúnitá'] <i>f.</i> immunity, exemption, privilege.
Immediato , [immédiá'tó] <i>adj.</i> immediate; present.	Immediatamente , [immédiátámén'té] <i>adv.</i> immediately.	Immutabile , [immútá'bilé] <i>adj.</i> immutable, invariable.
Immedicabile , [immédiká'bilé] <i>adj.</i> incurable.	Immediato , [immédiá'tó] <i>adj.</i> immediate; present.	Immutabilità , [immútábitá'] <i>f.</i> immutability.
Immedicabilmente , [immédiká-bilmén'té] <i>adv.</i> incurably.	Immedicabile , [immédiká'bilé] <i>adj.</i> incurable.	
Immeditato , [imméditá'tó] <i>adj.</i> unmeditated.	Immedicabilmente , [immédiká-bilmén'té] <i>adv.</i> incurably.	
	Immeditato , [imméditá'tó] <i>adj.</i> unmeditated.	

Immutabilmente, [immútábil-mén'té] *adv.* immutably, invariably.

Immutare, [immútá're] *v. a.* to change, alter.

Immutazione, [immútátsi'óne] *f.* immutability, stability.

Imo, [i'mó] *adj.* low, deep; vile; -, *m.* lowest part, bottom, ground; *da sommo a -*, from, head to foot.

Impacchettare, [impákkettá're] *v.* to wrap up, make a packet.

Impacchiare, [impákkjá're] *v. a.* to dirty.

Impacciamento, [impátshámén'tó] *see* Impaccio.

Impacciante, [impátshán'té] *m.* busy-body.

Impacciare, [impátshá're] *v. a.* to encumber, embroil, trouble, embarrass, perplex; **IMPACCIARSI**, *v. r.* to intermeddle.

Impacciativo, [impátshátivó] *adj.* troublesome, tiresome.

Impacciato, [impátshátó] *adj.* occupied; very busy.

Impacciatore, [impátshátóre] *m.* tiresome fellow.

Impaccio, [impátshó] *m.* trouble, perplexity; pain.

Impacciolo, [ipátshió'só] *adj.* a busy-body.

Impadronire, [impádróni're] *v. a.* to put in possession of; **IMPADRONIRSI**, *v. r.* to make one's self master of.

Impadulare, [impádulá're] *see* Impaludare.

Impagabile, [impágá'bile] *adj.* inestimable, above all price.

Impaginare, [impájiná're] *v. a.* to form pages from types put together by the compositor.

Impaginatura, [impájinátú'rá] *f.* the operation of forming pages.

Impagliare, [impágljá're] *v. a.* to cover any thing with straw, thatch.

Impagliata, [impál'á'tá] *f.* said in some places of a woman brought to bed.

Impagliato, [impál'átó] *adj.* covered with straw.

Impalandrano, [impálandrá-ná'tó] *adj.* cloaked up.

Impalare, [impálá're] *v. a.* to impale.

Impalato, [impálá'tó] *adj.* stiff, upright.

Impalazione, [impálátsi'óne] *f.* impaling.

Impalassato, [impálátsá'tó] *adj.* made like a palace.

Impalcamento, [impáلكámén'tó] *m.* ceiling, counter-lathing.

Impalcare, [impáلكá're] *v. a.* to ceil, plank.

Impalcatura, [impáلكátú'rá] *f.* ceiling, inner roof.

Impalissare, [impáítsá're] *v. a.* to fence with a palisado, enclose.

Impallidare, [impállidá're] *Impallidire, [impállidí're] *v. a.* to get pale.*

Impalmamento, [impáلكámén'tó] *m.* joining of hands.

Impalmare, [impáلكá're] *v. a.* to give the hand; shake hands, betroth, affiance.

Impalpabile, [impáلكá'bile] *adj.* impalpable.

Impalpabilmente, [impáلكábil-mén'té] *adv.* impalpably.

Impaludare, [impáلكúdá're] *v. a.* to grow marshy.

Impalparsi, [impáلكpár'si] *v. r.* to adorn one's self with vine leaves.

Impancarsi, [impáلكársi] *v. r.* to sit down at table.

Impaniamento, [impániámén'tó] *m.* bird lime; the act of daubing with bird-lime.

Impaniare, [impániá're] *v. a.* to daub with bird-lime; ensnare, entangle.

Impaniatura, [impániátú'rá] *f.* the act and effect of daubing with bird-lime.

Impanicciare, [impánitshá're] *v. a.* to plaster; soil.

Impanto, [impáníó] *m.* entanglement, embarrassment, obstacle.

Impannare, [impánná're] *v. a.* and *n.* to cover with cloth.

Impannata, [impánná'tá] *f.* paper-window, sash-window.

Impannato, [impánná'tó] *adj.* covered with cloth.

Impannatura, [impánnátú'rá] *f.* the act and effect of covering with cloth.

Impantanare, [impántáná're] *v. a.* to become marshy; *v. n.* to get muddy; stagnate.

Impanzannare, [impántánná're] *v. a.* to recount fables or idle stories.

Impappaficare, [impáppáfiká're] *v. a.* to put on a hood (nearly obsolete).

Impappolare, [impáppólá're] *to* mess with pap.

Imparacchiare, [impárákkjá're] *v. a.* to learn slowly.

Imparadisare, [impárádisá're] *v. a.* to imparadise, beatify, exalt.

Imparagonabile, [impáragóná-bile] *adj.* incomparable, excellent.

Imparamento, [impárámén'tó] *m.* the act of learning; the thing learned or to be learned.

Imparare, [impárá're] *v. a.* to learn, acquire knowledge; - *a mente*, to learn by heart.

Imparaticcio, [impáráti'tshó]

m. a thing badly learned; a work done by a beginner.

Impareggiabile, [impáredjá-bile] *adj.* incomparable.

Impareggiabilmente, [impáredjábilmén'té] *adv.* incomparably.

Imparentarsi, [impárentár'si] *v. r.* to marry into; get familiar.

Imparentato, [impárentátó] *adj.* related, kindred, allied.

Impari, [im'pári] *adj.* uneven, unequal.

Imparimente, [impárimén'té] *adv.* unequally, not alike (little used).

Imparità, [impáritá] *f.* impartiality, inequality.

Impartibile, [impárti'bile] *adj.* indivisible.

Impartire, [impárti're] *v. a.* to communicate, impart.

Imparsiale, [impártiá'le] *adj.* impartial; just.

Imparsialità, [impártiálitá] *f.* impartiality; justice.

Impasseggiabile, [impássédjábile] *adj.* impassable (said of a place).

Impassibile, [impássi'bile] *adj.* impassible.

Impassibilità, [impássibilitá] *f.* impassibility.

Impassionare, [impássi'óná're] *v. a.* to torment, vex (little used).

Impastabile, [impástábi'le] *adj.* that may be kneaded.

Impastare, [impástá're] *v. a.* to knead; paste; *male impastato*, of a bad coloring, (said of a painting).

Impastatore, [impástátóre] *m.* one who kneads.

Impastatura, [impástátú'rá] *f.* and **Impastamento**, [impástá-mén'tó] *m.* the act and result of kneading.

Impastociare, [impástitshá're] *v. a.* to form a medley.

Impasto, [impástó] *adj.* fasting.

Impastocchiare, [impástókkjá're] *v. a.* to amuse with idle stories.

Impastojare, [impástóýá're] *v. a.* to clog, shackle.

Impastura, [impástú'rá] *f.* pasture (of a horse).

Impetibile, [impátí'bile] *adj.* insufferable, incompatible.

Impatriare, [impátriá're] *v. a.* to return to one's own country.

Impattare, [impáttá're] *v. a.* to make even.

Impaurante, [impáurán'té] *adj.* horrible, terrific.

Impaurare, [impáurá're] *Impaurire, [impáuri're] *v. a.* to frighten, terrify; -, *v. n.* to be frightened.*

Impavidamente, [impávidámén'té] *adv.* fearlessly, intrepidly.

Impavido, [impá'vídó] *adj.* fearless, intrepid.
Impasientare, [impátsiéntá're] *see* Impasientire.
Impasiente, [impátsiénté] *adj.* impatient; eager.
Impasientemente, [impátsiéntéménté] *adv.* impatiently.
Impasientire, [impátsiéntí're] *v. a.* Impasientirai, [impátsiéntírsi] *v. r.* to lose patience.
Impasienza, [impátsiént'sá] *Impasienza*, [impátsiént'siá] *f.* impatience.
Impassamento, [impátsáméntó] *m.* insanity; madness.
Impassare, [impátsá're] *Impassare*, [impátsá're] *v. a.* to grow mad.
Impeccabile, [impékka'bile] *adj.* impeccable, sinless.
Impeccabilità, [impékka'bilitá] *f.* exemption from sin.
Impeachment, [impétsiá'méntó] *m.* the act and result of pitching (daubing with pitch).
Impeccare, [impétsá're] *v. a.* to tar, pitch.
Impeccatura, [impétsá'túrá] *f.* tarring, pitching.
Impeccore, [impékóri're] *v. a.* to grow stupid.
Impedalarai, [impédálá'rsi] *v. r.* to get thicker in the stem; grow in size.
Impedantire, [impédántí're] *v. a.* to play the pedant.
Impedibile, [impédi'bile] *adj.* that may be hindered.
Impedimento, [impédiméntó] *m.* impediment, hindrance.
Impedire, [impédi're] *v. a.* to hinder, prevent.
Impeditivo, [impédití'vó] *adj.* hindering, obstructive.
Impedito, [impéditó] *adj.* hindered; paralytic; impotent.
Impeditore, [impéditó're] *m.* hinderer, obstructor.
Impegnare, [impéná're] *v. a.* to pledge; engage; - *la fede*, to give one's word.
Impegnativo, [impéná'tí'vó] *adj.* obligatory.
Impegno, [impén'ó] *m.* engagement, promise; bond, obligation.
Impegolare, [impégólá're] *see* Impeccare.
Impelagare, [impélá'gá're] *v. a.* to embroil, embarrass, perplex.
Impelare, [impélá're] *v. a.* to get hairy.
Impellere, [impél'léré] *v. a.* *(impulsare; impulso)* to impel.
Impellere, [impél'lítshá're] *v. a.* to dress in furs.
Impendente, [impéndénté] *adj.* impending, overhanging.

Impendere, [impén'déré] *v. a.* to hang; suspend.
Impenetrabile, [impénétrá'bile] *adj.* impenetrable.
Impenetrabilità, [impénétrá'bilitá] *f.* impenetrability.
Impenetrabilmente, [impénétrá'bilménté] *adv.* impenetrably.
Impenitente, [impénitén'té] *adj.* impenitent, unrepenting.
Impenitenza, [impénitén'sá] *f.* impenitence.
Impennacchiarsi, [impénnákkiá'rsi] *v. r.* to put on feathers, adorn with feathers.
Impennamento, [impénnáméntó] *m.* the clothing with feathers; fledging.
Impennare, [impénná're] *v. a.* to fledge; give wings. *Impennarsi*, *v. r.* to get feathered, become fledged; to rear (said of horses).
Impennata, [impénná'tá] *f.* penful of ink.
Impennato, [impénná'tó] *adj.* winged, plumed.
Impennellare, [impénnéllá're] *v. a.* to give pencil-touches, paint.
Impensabile, [impénsá'bile] *adj.* unimaginable.
Impensatamente, [impénsátáménté] *adv.* unexpectedly, thoughtlessly.
Impensato, [impénsá'tó] *adj.* unexpected, unthought of; *all'*, on a sudden.
Impensierarsi, [impénsiérá'rsi] *v. r.* to muse deeply, think seriously.
Impensierito, [impénsiéri'tó] *adj.* thoughtful, pensive.
Impepare, [impépá're] *v. a.* to pepper.
Imperadore, [impérádó're] *see* Imperatore.
Imperatrice, [impérádrí'tshé] *see* Imperatrice.
Imperante, [impérán'té] *m.* commander.
Imperare, [impérá're] *v. a.* to command, govern, rule.
Imperativamente, [impérátíváménté] *adv.* imperatively.
Imperativo, [impérátí'vó] *adj.* imperative, imperious.
Imperatore, [impérátó're] *m.* emperor.
Imperatorio, [impérátó'rió] *adj.* imperial.
Imperatrice, [impérátrí'tshé] *f.* empress.
Imperoscettibile, [impértshéttí'bile] *adj.* imperceptible.
Imperoscettibilità, [impértshéttí'bilitá] *f.* imperceptibility.
Imperoscettibilmente, [impértshéttí'bilménté] *adv.* imperceptibly.

Imperchè, [impérké] *adv.* because; -, *m.* cause, reason (little used). (therefore).
Impercolò, [impértshó] *adv.* Impercolocchè, [impértshókké] *adv.* for, because, whereas.
Imperdonabile, [impérdóná'bile] *adj.* unpardonable, irremissible.
Imperfettamente, [impérféttáménté] *adv.* imperfectly.
Imperfetto, [impérfét'tó] *adj.* imperfect.
Imperfessione, [impérféssióné] *f.* imperfection, defect.
Imperforato, [impérfórátó] *adj.* not pierced.
Impergolare, [impérgólá're] *v. a.* to form a bow.
Imperiale, [impériá'lé] *adj.* imperial; excellent, eminent; *m.* an imperial.
Imperialità, [impériá'lità] *f.* devotion to an imperial house.
Imperialmente, [impériálménté] *adv.* like an emperor.
Imperiare, [impériá're] *see* Imperare.
Impericoloso, [impérikólosó're] *v. a.* to be in danger, run risk, hazard.
Imperio, [impérió] *m.* empire; dominion, command.
Imperiosamente, [impériósáménté] *adv.* imperiously, proudly.
Imperiosità, [impériósità] *f.* haughtiness, pride, arrogance.
Imperioso, [impériósó] *adj.* imperious, haughty.
Imperitamente, [impéritáménté] *adv.* unskillfully.
Imperito, [impéri'tó] *adj.* unskilled; ignorant, awkward.
Imperizia, [impéri'tiá] *f.* ignorance, unskillfulness.
Imperlaqualcosa, [impérlákuálkó'sá] *adv.* therefore.
Imperlare, [impérlá're] *v. a.* to adorn with pearls.
Impermallarsi, [impérmállá'rsi] *v. a.* to take a thing ill, be vexed.
Impermeabile, [impérméábile] *adj.* impermeable.
Impermeabilità, [impérméábilitá] *f.* the quality of being impermeable.
Impermisto, [impérmi'stó] *adj.* unmixed; genuine.
Impermutabile, [impérmútá'bile] *see* Immutabile.
Impernare, [impérná're] *v. a.* to set upon a pivot; poise.
Impernatura, [impérnátúrá] *f.* the mode and result of poisoning.
Impero, [impéro] *m.* empire; power.

Imperò, [impé'ró] *adv.* therefore.
Imperocchè, [impé'rókkè] *adv.* because; since.
Imperscrittibile, [impé'skrit-ti'bile] *adj.* imperscriptible.
Imperscrutabile, [impé'skrú-tá'bile] *adj.* unsearchable.
Imperseverante, [impé'sévér-in'té] *adj.* inconstant, changeable.
Imperseveranza, [impé'sévér-rán'dsá] *f.* inconstancy, instability.
Imperseverare, [impé'sévérá-ré] *v. a.* not to persevere, be fickle.
Impersonale, [impé'sóná'lé] *adj.* impersonal.
Impersonalmente, [impé'sónál-mén'té] *adv.* impersonally.
Impersonato, [impé'sóná'tó] *adj.* stout, thick-set.
Impersuasibile, [impé'suási-bi-lé] *adj.* unpersuadable.
Impersuasibilità, [impé'suási-bi-lità] *f.* obstinacy.
Importante, [impé'ráu'tó] *adv.* however, nevertheless.
Importerrito, [impé'té'ritó] *adj.* intrepid, bold.
Impertinente, [impé'tinén'té] *adj.* impertinent, insolent, irrelevant.
Impertinentemente, [impé'tinén-témén'té] *adv.* impertinently.
Impertinensa, [impé'tinén'dsá] *f.* impertinence.
Imperturbabile, [impé'túrbá-bi-lé] *adj.* imperturbable; calm.
Imperturbabilità, [impé'túrbá-bi-lità] *f.* imperturbability, tranquillity.
Imperturbabilmente, [impé'túrbá-bi-lémén'té] *adv.* imperturbably.
Imperturbato, [impé'túrbá'tó] *adj.* undisturbed, tranquil.
Imperturbazione, [impé'túrbá-tsió'né] *f.* tranquillity.
Impervveramento, [impé'vér-sámén'tó] *m.* fury, rage.
Imperversare, [impé'vérésá-ré] *v. a.* to become furious, rage.
Impervvertire, [impé'vérti-ré] *v. a.* to grow perverse, grow wicked. (pervious.)
Impervvio, [impé'vívó] *adj.* impossible.
Impetare, [impé'tá-ré] *v. a.* to infect.
Impetigine, [impé'ti'jine] *f.* ring-worm, tetter.
Impetiginoso, [impé'ti'jinó'só] *adj.* scabby.
Impeto, [im'petó] *m.* impetuosity, violence; shock.
Impetrabile, [impé'trá-bi-lé] *adj.* impetrable, obtainable.
Impetragione, [impé'trájóné] *f.* obtaining by prayer.

Impetrare, [impé'trá-ré] *v. a.* to obtain by entreaty; -, *v. a.* to petrify.
Impetrativo, [impé'tráti'vó] *adj.* capable of being moved by entreaty.
Impetratore, [impé'trátó-ré] *m.* suppliant.
Impetrasione, [impé'trátsió'né] *f.* impetration, entreaty.
Impetricato, [impé'trika'tó] *adj.* hard as stone, stony.
Impettito, [impé'ti'tó] *adj.* upright, straight.
Impettorirsi, [impé'ttóriri'si] *v. a.* to walk upright; hold the chest forward.
Impetuosamente, [impé'tuósá-mén'té] *adv.* impetuously, rashly.
Impetuosità, [impé'tuósità] *f.* impetuosity, violence.
Impetuosità, [impé'tuósità] *f.* impetuosity, violence.
Impetuoso, [impé'tuósó] *adj.* impetuous, violent.
Impeverare, [impé'vérá-ré] *v. a.* to season with pepper.
Impiacevolire, [impíatsahévóli-ré] *v. a.* to appease, tame.
Impiagare, [impíagá-ré] *v. a.* to wound, hurt.
Impiagatore, [impíagátó-ré] *m.* one that wounds, hurt.
Impiagatura, [impíagátúrá] *f.* wounding, wound.
Impiallacciare, [impíallátshá-ré] *v. a.* to veneer.
Impiallaccatura, [impíallátshátúrá] *f.* veneering.
Impianellare, [impíánéllá-ré] *v. a.* to tile.
Impiangere, [impíángé-ré] *v. a.* to grieve.
Implantamento, [impíántá-mén'tó] *m.* the act and effect of planting.
Implantare, [impíántá-ré] *v. a.* to implant; infix; **IMPIANTARSI**, *v. r.* to place one's self.
Implantito, [impíánti'tó] *m.* tiled floor or pavement.
Impiastroccolo, [impíastrá'tshó] *m.* bad plaster.
Impiastrofoglio, [impíastráfóli] *m.* a scribbler.
Impiastragione, [impíastrájóné] *f.* gard., inoculation.
Impiastramento, [impíastrá-mén'tó] *m.* sticking on a plaster.
Impiastrare, [impíastrá-ré] *v. a.* to apply a plaster, plaster; *fig.* to reconcile; *gard.* to inoculate, ingraft; **IMPIASTRARSIS**, *v. r.* to be daud one's self.
Impiastrasecartabelli, [impíastráskártábelli] *m.* a poor scribbler.
Impiastrata, [impíastrá'tá] *f.* and **Impiastrato**, [impíastrá'tó] *m.* a plaster.

Impiastrotore, [impíastrátó-ré] *m.* dauber.
Impiastrazione, [impíastrátsió'né] *f.* see **Impiastramento**.
Impiastriocciamento, [impíastritshámén'tó] *m.* sticking on a plaster.
Impiastriocciare, [impíastritshá-ré] *v. a.* to stick on a plaster; besmear, daub.
Impiastrioccolo, [impíastri'tshó] *m.* a daub.
Impiastro, [impíastró] *m.* plaster, poultice; agreement, contract.
Impiattare, [impíattá-ré] *v. a.* to conceal; **IMPIATTARSI**, *v. r.* to lie hid.
Impiecare, [impíkka-ré] *v. a.* to hang; **IMPICCARSI**, *v. r.* to hang one's self.
Impieccatoccolo, [impíkkatá'tshó] *m.* a villain; one worthy of being hanged.
Impieccatello, [impíkkaté'lo] *m.* young villain.
Impieccato, [impíkka'tó] *m.* hanging.
Impieccatojo, [impíkkató'yó] *adj.* ripe for the gallows.
Impieccatore, [impíkkató-ré] *m.* a hangman; Jack Ketch.
Impieccatura, [impíkkatúrá] *f.* hanging, execution.
Impieciare, [impítshá-ré] *v. a.* to embroil, perplex; **IMPICCIASI**, *v. r.* to intermeddle.
Impieccativo, [impítshá'ti'vó] *adj.* inclined to intermeddle.
Impiecio, [impítshó] *m.* perplexity, trouble.
Impieccione, [impítshóné] *m.* a great busy-body.
Impieccolire, [impíkikóli-ré] *v. a.* to diminish.
Impiedocciare, [impidókkia-ré] and **Impiedocchire**, [impidókkia-ré] *v. a.* to generate lice, become lousy.
Impiegare, [impiegá-ré] *v. a.* to employ, make use of, bestow; occupy.
Impiegato, [impiegá'tó] *m.* placeman; employé.
Impiego, [impiegó] *m.* employ, office, charge.
Impietà, [impiétá] *f.* impietade.
Impietate, *f.* impiety, irreligion.
Impietosire, [impiétósi-ré] *v. a.* to move to pity; **IMPIETOSIARSI**, *v. r.* to be moved to compassion.
Impietoso, [impiétó'só] *adj.* impitiable.
Impietramento, [impiétrámén'tó] *m.* petrification.
Impietrare, [impiétrá-ré] *v. a.* to petrify.
Impietratura, [impiétrá'tá] *f.* and **Impietrato**, [impiétrá'tó] *m.* a plaster.

Impigliare, [impil'á're] v. a. to entangle, embroil; **IMPIGLIARSI**, v. r. to meddle with; put one's self forward.
Impigliatore, [impil'átó're] m. obstructer; busybody.
Impiglio, [impi'tó] m. trouble, anxiety.
Impignere, [impi'n'ére] v. a. irr. (*see* **Pignere**) to impel, strive.
Impigrare, [impigr'á're] v. a. to grow lazy.
Impigre, [impigró] adj. diligent, active.
Impillaccherare, [impillákké-rá're] v. a. to besmear with dirt. (*pignere*)
Impingere, [impin'jé're] *see* **Impulsare**, [impintsá're] v. a. to gorge, overfill.
Impio, [im'pió] adj. impious, irreligious.
Impiolare, [impiolá're] v. a. to begin to vegetate and run to seed (said of bulbs and fruit, used by peasants).
Impiombare, [impiómbá're] v. a. to solder with lead; lead; measure with a plummet.
Impiparsi, [impipá'si] v. r. used in the phrase *me ne impipo*, signifying that another is superior to the speaker in some quality or science.
Impiumare, [impiumá're] v. a. to feather, plume.
Impiocabile, [impikáká'bile] adj. implacable, inexorable.
Impiocabilità, [impikákábilitá] f. implacability.
Impiocabilmente, [impikákábilmén'té] adv. implacably.
Impiacidire, [impiáci'di're] v. a. to render mild, soften.
Implicanza, [implikán'dsá] f. implication.
Implicare, [impliká're] v. a. to implicate, imply; embarrass.
Implicato, [impliká'tó] adj. ir-resolute, perplexed.
Implicatore, [implikátó're] m. entangler, intriguer.
Implicazione, [implikátsió'né] f. implication, entanglement.
Implicitamente, [implitshítá-mén'té] adv. implicitly.
Implicite, [impli'tshító] adj. implicit.
Imploreare, [implórá're] v. a. to implore, beseech.
Implorazione, [implórátsió'né] f. supplication, earnest prayer.
Implume, [implú'mé] adj. unfledged.
Impoetarsi, [impotéá'si] v. a. r. to become a poet.
Impoetichire, [impoté'iki're] v. a. to render poetical.
Impoliticamente, [impólitiká-mén'té] adv. impolitically.

Impolitico, [impóli'tikó] adj. impolitic.
Impolitico, [impóli'tó] adj. unpolitic.
Impolminato, [impólmíná'tó] adj. wan, pale; consumptive.
Impolpare, [impólpá're] v. a. to fatten.
Impoltronire, [impóltróni're] v. a. to make lazy; - v. a. to grow lazy.
Impolverare, [impólvérá're] v. a. to powder; cover with dust.
Impomatare, [impómátá're] v. a. to anoint with pomatum.
Impomate, [impómá'tó] adj. planted with apple-trees.
Impomiciare, [impómitchiá're] v. a. to rub with pumice-stone.
Impomiciato, [impómitchá'tó] adj. rubbed with pumice-stone.
Imponente, [impónén'té] adj. imposing.
Imponimente, [impónímén'tó] m. imposition.
Imponitore, [impónitó're] m. imposer, enjoiner.
Imporcare, [impórká're] v. a. to furrow.
Imporporarsi, [impórpórá'si] v. r. to dress in purple; blush.
Imporrare, [impórrá're] v. a. to mould; grow musty.
Imporrassione, [impórrátsió'né] f. growing mouldy.
Imporre, [impór're] v. a. irr. (*see* **Porre**) to impose, lay upon; order; prescribe, enjoin.
Importabile, [impórtá'bile] adj. insufferable, intolerable.
Importante, [impórtán'té] adj. important, weighty.
Importanza, [impórtán'dsá] f. importance, moment.
Importare, [impórtá're] v. a. to import; denote, signify; - v. a. to amount; be of consequence; *questo importa a me*, that is my concern; - *poco*, to be of little consequence.
Importazione, [impórtátsió'né] f. importation.
Importevole, [impórté'vóle] *see* **Incomportabile** (little used).
Importo, [impór'tó] m. amount, sum.
Impertunamente, [impórtúná-mén'té] adv. importunately.
Impertunare, [impórtúná're] v. a. to importune, tease.
Impertunatamente, [impórtúnátá-mén'té] adv. importunately.
Impertunità, [impórtúnitá] f. **Importunidade**, **Importunidade**, f. importunity.
Impertuno, [impórtúnó] adj. importunate, troublesome.
Impertuoso, [impórtú'ósó] adj. not having a port, not possessing a good port.

Impositore, [impositó're] m. imposer, orderer.
Impositore, [impositó're] adj. about to be imposed.
Imposizione, [impositátsió'né] f. imposition; import, duty, toll.
Impossessarsi, [imposséssá'si] v. r. to take possession of.
Impossibile, [impossí'bile] adj. impossible.
Impossibilità, [impossibilitá] f. **Impossibilità**, **Impossibilità**, f. impossibility.
Impossibilitare, [impossibilitá're] v. a. to render impossible.
Impossibilmente, [impossibil-mén'té] adv. *impossibilmente*.
Imposta, [impostá] f. impost, tax, custom; door-post, door-frame; window-frame, window-shutter.
Impostame, [impostá'mé] m. generic term for anything belonging to shutters.
Impostare, [impostá're] v. a. *merca.*, to book, post up books; place the men (in back-gammon); arch. to arch.
Impostatura, [impostátá'rá] f. arch., arching; jambs, pl.
Impostemire, [impostémiré] v. a. to to posthumate, swell up.
Impostore, [impostó're] m. impostor, cheat.
Impostura, [impostú'rá] f. imposture, deceit.
Imposturare, [impostúrá're] v. a. to accuse falsely, slander.
Impotente, [impótén'té] adj. impotent.
Impotenza, [impótén'dsá] f. **Impotenza**, [impótén'dsá] f. impotence, weakness.
Impottinlociare, [impóttinfitchá're] v. a. to botch, cobble up.
Impoverire, [impóvéri're] v. a. to make poor; - v. a. to grow poor, come to poverty.
Impraticabile, [imprá'tiká'bile] adj. impracticable.
Impraticheirsi, [imprá'tikir'si] v. r. to exercise one's self in gain practice in.
Imprecare, [impréká're] v. a. to imprecate.
Imprecativo, [imprékátí'vó] adj. imprecatory.
Imprecatore, [imprékátó're] m. one who imprecates.
Imprecazione, [imprékátsió'né] f. imprecation.
Impregnamento, [imprén'ámén'tó] m. impregnation; pregnancy.
Impregnare, [impréná're] v. a. to impregnate.
Impregnatura, [impréná'tú'rá] f. pregnancy; fecundation.
Impremeditato, [impréméditá'tó] adj. unpremeditated.
Imprendere, [imprén'dé're] v. a.

irr., (*see* *Prendere*) to undertake, begin; learn.
Imprendimento, [impréndimén'tó] *m.* undertaking, attempt.
Imprenditore, [imprénditór'é] *m.* undertaker; learner.
Impressione, [impréssió'né] *see* *Impressione*.
Impreparato, [impréparátó] *adj.* unprepared.
Impresa, [impré'sá] *f.* enterprise; emblem.
Impresario, [impré'sarió] *m.* undertaker; stage-manager.
Imprescia, [impré'tshá]; *adv.* in haste, hastily.
Impresciare, [impré'tshá're] *v. a.* to hasten.
Impressare, [impré'ssá're] *v. a.* to press on, hasten.
Impressione, [impré'ssió'ná're] *v. a.* to impress.
Impressione, [impré'ssió'né] *f.* impression, print; mark; idea; image.
Impressiva, [impré'ssívá] *f.* retina of the eye.
Impressore, [impré'ssór'é] *m.* printer; engraver.
Imprestanza, [impréstán'dsá] *f.* lending, loan.
Imprestare, [impréstá're] *v. a.* to lend; grant. (*loan*).
Imprestito, [impréstító] *m.*
Impretarsi, [imprétá'rsi] *v. a. r.* to become a priest.
Impudente, [imprudentén'té] *adj.* unpretending.
Impetribile, [impréterí'bíle] *adj.* unfaillible, certain.
Impetribilmente, [impréterí'bílmén'té] *adv.* infallibly, certainly.
Imprevduto, [imprévédú'tó] *adj.* unforeseen, unexpected.
Impressabile, [impré'ssábíle] *adj.* inestimable, beyond value.
Impregonamento, [imprigónámén'tó] *m.* imprisonment.
Impregonare, [imprigóná're] *v. a.* to imprison.
Impregonatore, [imprigónátór'é] *m.* jailer.
Imprima, [imprímá] and **Imprimamente**, [imprimámén'té] *adv.* first, first of all.
Imprimere, [imprímér'é] *v. a. irr.* (*impressi*; *impresso*) to impress; imprint; stamp.
Imprimatura, [imprimítúrá] *f.* colored print; impression.
Improbabile, [impróbábíle] *adj.* improbable; unlikely.
Improbabilità, [impróbábilitá] *f.* improbability, unlikelihood.
Improbabilmente, [impróbábílmén'té] *adv.* improbably.
Improbamente, [impróbámén'té] *adv.* dishonestly, wickedly.
Improbativo, [impróbátívó] *adj.* dishonest, reprehensible.

Improbità, [impróbítá] *f.* improbity, wickedness.
Improbo, [impróbó] *adj.* bad, wicked.
Impromessa, [imprómés'sá] *see* *Promessa*.
Impromettere, [imprómét'téré] *v. a. irr.*, (*see* *Mettere*) to promise.
Impronta, [imprón'tá] *f.* impression, print, stamp.
Improntacolo, [imprón'tá'tshó] *adj.* very importunate.
Improntamente, [imprón'támén'té] *adv.* importunately.
Improntamento, [imprón'támén'tó] *m.* impress, impression; importunity.
Improntezza, [imprón'tét'sá] *f.* importunity.
Impronte, [imprón'tó] *adj.* importunate; - *m.* impression, mark; print.
Improntoso, [imprón'tú'só] *adj.* importunate.
Impropereare, [imprópérá're] *v. a.* to reproach, blame.
Improprio, [imprópéríó] *m.* reproach, blame.
Improprio, [imprópéríó] *adj.* vile, abject, deserving of blame.
Improprietà, [imprópiétá] &c., *see* *Improprietà* &c.
Improporzionale, [impróportsió'ná'le] *adj.* disproportional.
Improporzionalità, [impróportsió'ná'litá] *f.* quality of a thing that has no proportion with another; disproportionableness.
Improporzionalmente, [impróportsió'ná'lmén'té] *adv.* out of proportion.
Improporzionato, [impróportsió'ná'tó] *see* *Improporzionale*.
Impropriamente, [imprópiámén'té] *adv.* improperly; unfitly.
Improprietà, [imprópiétá] *f.* impropriety; unfitness.
Improprio, [impró'prió] *adj.* improper; unfit.
Improsperire, [impróspérí're] *v. a.* to prosper.
Improvativo, [impróvatívó] *adj.* inconclusive.
Improvazione, [impróvátsiú'né] *f.* improvisation (little used).
Imprevduto, [imprévédú'tó] *adj.* unprovided.
Improverare, [impróvérá're] *v. a.* to reproach.
Improvvidamente, [impróvidámén'té] *adv.* inconsiderately.
Improvvidenza, [impróvidén'dsá] *f.* improvidence, want of forethought. (*prudent*).
Improvvido, [impró'vidó] *adj.* im-
Improvvidutamente, [impróvévútámén'té] *adv.* inadvertently.

Imprevduto, [imprévédú'tó] *adj.* unprepared; unexpected.
Improvvisamente, [impróvvísámén'té] *adv.* unexpectedly, suddenly.
Improvvisamento, [impróvvísámén'tó] *m.* impromptu.
Improvvisante, [impróvvísán'té] and **Improvvisatore**, [impróvvísátór'é] *m.* an improvisatore.
Improvvisare, [impróvvísá're] *v. a.* to make extempore verses.
Improvvisata, [impróvvísátá] *f.* extempore-composition.
Improvviso, [impróvví'só] *adj.* unprovided, unexpected, unthought of; sudden; - *adv.* upon a sudden, unexpectedly.
Improvvisamente, [impróvvísámén'té] *see* *Improvvisamente*.
Improvviso, [impróvví'só] *adj.* unprovided.
Imprudente, [imprúdnén'té] *adj.* imprudent, indiscreet.
Imprudentermente, [imprúdnétémén'té] *adv.* imprudently, rashly.
Imprudenza, [imprúdnén'dsá] *Imprudenza, [imprúdnén'dsá] *f.* imprudence.
Imprunare, [imprúná're] *v. a.* to hedge.
Impube, [impúbé] **Impubere**, [impúbéré] *adj.* beardless, under age, boyish.
Impudente, [impúdnén'té] *adj.* impudent, bold.
Impudentemente, [impúdnétémén'té] *adv.* impudently, boldly.
Impudenza, [impúdnén'dsá] *f.* impudence, immodesty.
Impudicamente, [impúdikámén'té] *adv.* indecently, wantonly.
Impudicizia, [impúditshítá] and **Impudicizia**, [impúditshítá] *f.* immodesty, wantonness.
Impudico, [impúdi'kó] *adj.* unchaste, lascivious.
Impugnabile, [impúnábí'le] *adj.* impugnable.
Impugnamento, [impúnámén'tó] *m.* *see* *Impugnazione*.
Impugnare, [impúná're] *v. a.* to gripe, grasp, lay hold of; attack, oppose, dispute; - *la spada*, to draw one's sword.
Impugnatore, [impúnátór'é] *m.* impugner; antagonist.
Impugnatura, [impúnátúrá] *f.* grasping; handle, hilt (of a sword).
Impugnazione, [impúnátsiú'né] *f.* opposition, resistance, hindrance.
Impulcinato, [impúltshíná'tó] *adj.* said of hatched eggs.
Impulito, [impúli'tó] *adj.* unpolished. (*an impeller*).
Impulsatore, [impúlsátór'é] *m.**

Impulsione, [impúlsio'ne] *f.* impulse; action.
Impulsivo, [impúsi'vó] *adj.* impulsive, impellent.
Impulso, [impúl'só] *m.* impulse, motive.
Impunemente, [impúnémén'té] *adv.* with impunity.
Impunibile, [impúni'bile] *adj.* not punishable.
Impunità, [impúnità] *f.* Impunitade, Impunitate, *f.* impunity.
Impunitamente, [impúnitámén'té] *see* Impunemente.
Impunito, [impúni'tó] *adj.* unpunished.
Impuntare, [impúntá're] *v. a.* to point, pierce; -, *v. n.* to perch upon; stop, halt.
Impuntatura, [impúntátú'rá] *f.* defect in the wheel of a watch, preventing or impeding motion.
Impuntire, [impúntí're] *v. a.* to sew closely, stitch.
Impuntuale, [impúntuá'lé] *adj.* unpunctual.
Impuntura, [impúntú'rá] *f.* stitching.
Impuramente, [impúrámén'té] *adv.* impurely, uncleanly.
Impurità, [impúritá] *f.* Impuritate, Impuritate, *f.* impurity.
Impuro, [impúró] *adj.* impure, obscene.
Impusillanímire, [impúsillánimí're] *v. n.* to grow cowardly.
Imputabile, [impútá'bile] *adj.* imputable.
Imputamento, [impútámén'tó] *m.* imputation, accusation.
Imputare, [impútá're] *v. a.* to impute, accuse.
Imputatore, [impútátó're] *m.* imputer, accuser.
Imputazione, [impútátsio'ne] *f.* imputation, accusation, charge.
Imputidire, [impútridi're] *v. n.* to putrefy.
Impuzzare, [impútsá're] *v. a.* to grow putrid, stink.
Impazzollire, [impútsóli're] *see* Impuzzare.
In, [in] *prep.* in, into, at, on, upon.
Inabile, [iná'bile] *adj.* incapable, unskillful.
Inabilità, [iná'bilitá] *f.* Inabilitade, Inabilitate, *f.* inability; impotence.
Inabilitare, [iná'bilitá're] *v. a.* to render incapable, disable.
Inabissamento, [inábissémén'tó] *m.* abyss.
Inabissare, [inábissá're] *v. a.* to engulf; ruin; **INABISSARSI**, *v. r.* to get ruined.
Inabitabile, [inábitá'bile] *adj.* uninhabitable.
Inabitare, [inábitá're] *v. a.* to inhabit.
Inabitato, [inábitá'tó] *adj.* uninhabited.

Inabolibile, [inábólí'bile] *adj.* indelible.
Inaccessibile, [inátséssi'bile] *adj.* inaccessible, out of reach.
Inacciafare, [inátsahá're] *v. a.* to unite steel with iron.
Inaccordabile, [inákkórdá'bile] *adj.* not to be granted.
Inaccorto, [inákkór'tó] *adj.* incautious, inconsiderate.
Inacerbare, [inátsérbá're] *Inacerbire*, [inátsérbí're] *v. a.* to exasperate, irritate, provoke.
Inacetare, [inátséhá're] *v. a.* to dress with vinegar.
Inacetire, [inátséhi're] *v. n.* to grow sour.
Inacquare, [inákkwá're] *etc.*, *see* Inacquare &c.
Inacutire, [ináktú'i're] *v. a.* to whet, sharpen.
Inadattabile, [inádtá'tá'bile] *adj.* unfitted.
Inadattabilità, [inádtá'tá'bilitá] *f.* unfitness, insufficiency, incapacity.
Inadempibile, [inádtémpí'bile] *adj.* that cannot be fulfilled.
Inaffettato, [ináfféttá'tó] *adj.* unaffected.
Inadequato, [inádekwá'tó] *adj.* inadequate.
Inagguaglianza, [ináguál'ándzá] *f.* inequality, difference.
Inagitato, [inájítá'tó] *adj.* not agitated.
Inagrare, [inágrá're] **Inagrestire**, [inágréstí're] and **Inagrire**, [inágrí're] *v. n.* to grow sour (said of fruit).
Inajare, [inájá're] *v. n.* to distend shocks of corn on the floor.
Inalbamento, [inálbámén'tó] *m.* whitening.
Inalbare, [inálbá're] *v. a.* to whitewash, whiten.
Inalberamento, [inálbéramén'tó] *m.* masting ships.
Inalberare, [inálbérá're] *v. a.* to climb upon a tree; plant; *mar.*, to mast.
Inalberato, [inálbérá'tó] *adj.* said of land planted with trees.
Inalidire, [ináli'di're] *see* Inaridire.
Inalienabile, [inálié'ná'bile] *adj.* unalienable.
Inalienabilità, [inálié'ná'bilitá] *f.* unalienableness.
Inalterabile, [ináltérá'bile] *adj.* unalterable, immutable.
Inalterabilità, [ináltérá'bilitá] *f.* immutability, unchangeableness.
Inalterabilmente, [ináltérá'bilmén'té] *adv.* unalterably.
Inalterato, [ináltérá'tó] *adj.* unaltered.
Inalveazione, [inálvéatsio'ne] *f.* making a canal.

Inalsamento, [inátsámén'tó] &c., *see* Inalsamento &c.
Inamabile, [ináma'bile] *adj.* disagreeable.
Inamare, [ináma're] *v. a.* to catch with a hook; enamour.
Inamarire, [inámarí're] *v. a.* to make bitter; -, *v. n.* to grow bitter.
Inameno, [inámé'nó] *adj.* disagreeable, unpleasant.
Inamidare, [inámidá're] *v. a.* to starch.
Inamistarsi, [inámistá're] *v. r.* to form a friendship with any one.
Inammendabile, [inámméndá'bile] *adj.* incorrigible.
Inanellare, [inánellá're] *v. a.* to put in rings, curl.
Inanellato, [inánellá'tó] *adj.* formed of rings, having the form of rings.
Inanimare, [inánimá're] *v. a.* to animate, encourage; -, *v. n.* to take courage.
Inanimato, [inánimá'tó] *adj.* inanimate, lifeless.
Inanimatore, [inánimátó're] *m.* exciter, encourager.
Inanimie, [iná'nímé] *adj.* lifeless.
Inanimire, [inánimí're] *v. a.* to animate, stimulate, encourage.
Inanità, [inánitá] *f.* inanity, futility.
Inantennare, [inánténná're] *v. a. mar.*, to brace the yards.
Inappannabile, [ináppánná'bile] *adj.* incapable of being obscured.
Inappassionare, [ináppássió'ná're] *v. a.* to put in a passion, make angry.
Inappellabile, [ináppéllá'bile] *adj.* unappealable.
Inappellabilmente, [ináppéllá'bilmén'té] *adv.* without appeal.
Inappetente, [ináppétén'té] *adj.* without appetite; squeamish.
Inappetenza, [ináppétén'dzá] *f.* want of appetite, disgust.
Inapprensibile, [inápprénsi'bile] *adj.* incomprehensible.
Inaquoso, [inákuó'só] *adj.* without water; dry.
Inarabile, [inárá'bile] *adj.* incapable of being ploughed.
Inarato, [inárá'tó] *adj.* unploughed.
Inarborare, [inárbórá're] *see* Inalberare.
Inarcare, [inárká're] *v. a.* to arch, bend; - *le ciglia*, to raise the brows, look arch; **INARCARI**, *v. r.* to grow arched, bow.
Inareatore, [inárkátó're] *m.* one who looks arch.
Inarcatura, [inárkátú'rá] *f.* curve, arch.

Inarenare, [ináréná're] *v. a.* to fill with sand.
Inargentare, [inárjéntá're] *v. a.* to plate with silver.
Inargentate, [inárjéntá'tó] *adj.* plated with silver.
Inargato, [inárgú'tó] *adj.* blunt.
Inaridare, [ináridá're] *v. a.* to make arid, dry up; - *v. n.* to become arid.
Inaridito, [ináridi'tó] *adj.* dried up, withered.
Inarpicarsi, [inárpiká'si] *v. r.* to clamber up.
Inarrendevole, [inárrendé'vóle] *adj.* inflexible.
Inarrendevolezza, [inárrendé'vóle'tsá] *f.* inflexibility.
Inarrestabile, [inárrestábi'lé] *adj.* not to be arrested (said of water &c).
Inarriabile, [inárrivá'bile] *adj.* inaccessible, unattainable.
Inarsicciato, [inársitshá'tó] *adj.* parched.
Inarticolato, [inártikolá'tó] *adj.* inarticulate.
Inartifiososo, [inártifitshó'só] *adj.* artless, natural.
Inasinire, [inásin're] *v. n.* to grow stupid.
Inaspere, [ináspré're] *v. a.* to wind, reel.
Inaspettatamente, [ináspe'ttátámén'té] *adv.* unexpectedly.
Inaspettatezza, [ináspe'ttáté'tsá] and **Inaspettazione**, [ináspe'ttáté'si] *f.* the happening of something unlooked for.
Inaspettato, [ináspe'ttá'tó] *adj.* unexpected, unlooked for; sudden.
Inasprare, [inásprá're] *v. a.* to exasperate; **Inasprarsi**, *v. r.* to become exasperated; get worse.
Inattaccabile, [ináttakká'bile] *adj.* not to be attacked.
Inattitudine, [ináttitú'dine] *f.* inaptitude, inability; unfitness.
Inatto, [inát'tó] *adj.* unapt, unable.
Inaudibile, [ináwdi'bile] *adj.* inaudible.
Inaudito, [ináwdi'tó] *adj.* unheard of, wonderful.
Inaugurare, [ináwgúrá're] *v. a.* to inaugurate.
Inaugurazione, [ináwgúrá'té'si] *f.* inauguration.
Inaurare, [ináúrá're] *v. a.* to gild.
Inavarire, [inávári're] *v. n.* to grow avaricious.
Inavvedutamente, [inávvedútámén'té] *adv.* inadvertently, by mistake.
Inavvedutezza, [inávvedúté'tsá] *f.* inadvertency.

Inavveduto, [inávvedú'tó] *adj.* unwary, indiscreet.
Inavventura, [inávventú're] *f.* misfortune.
Inavvertentemente, [inávverténtémén'té] *adv.* inadvertently.
Inavvertenza, [inávvertén'tsá] *f.* inattention, thoughtlessness.
Inavvertito, [inávverti'tó] *see* Inavveduto.
Inazione, [ináté'si] *f.* inaction.
Inocciare, [inkátshá're] *v. a.* to chase, pursue.
Inocciare, [inkátshá're] *v. a.* to season with cheese.
Inocciavire, [inkádávéri're] *v. n.* to rot.
Inocagionare, [inkájóná're] *v. a.* to cause, occasion.
Inocagliamento, [inkálámén'tó] *m.* coagulation.
Inocillare, [inkál'sá're] *v. n.* to curdle, *mar.*, to run aground, strand.
Inociglio, [inkál'tó] *m.* stranding; entanglement, difficulty.
Inocognarsi, [inkáná'si] *v. r.* to shake with rage.
Inocognato, [inkáná'tó] *adj.* angry, grim.
Inoculamitare, [inkálámitá're] *v. a.* to inoculate with the load-stone.
Inoculappiare, [inkáláppia're] *v. a.* to ensnare, entangle; intrigue.
Inoculare, [inkálká're] *v. a.* to pursue hotly, press; force.
Inoculatura, [inkálkátá'rá] *f.* the act of pursuing.
Inocciare, [inkál'tshá're] *see* Inoculare.
Inoculare, [inkál'tshá're] *see* Inoculare.
Inoculare, [inkál'tshá're] *v. a.* to calcine.
Inocultrare, [inkál'tshá're] *v. a.* to kick; - *v. n.* to be restive.
Inociginato, [inkáljíná'tó] *adj.* caliginous.
Inocillimento, [inkállimén'tó] *m.* callosity.
Inocillire, [inkállí're] *v. n.* to grow callous, indurate.
Inocillito, [inkállí'tó] *adj.* grown callous, hardened.
Inocimare, [inkálmá're] *v. a.* to graft.
Inociorire, [inkálóri're] *v. a.* to solicit with ardor.
Inocivire, [inkálví're] *v. n.* to grow bald.
Inocalsamento, [inkáltsámén'tó] *m.* chase.
Inocalsare, [inkáltsá're] *v. a.* to chase, pursue hotly.
Inocalsatore, [inkáltsátó're] *m.* pursuer.
Inocalsarsi, [inkáltsóná'si] *v. r.* to put on one's breeches.

Incamatato, [inkámátá'tó] *adj.* as straight as a pole.
Incameramento, [inkámérámén'tó] *m.* imprisonment; confiscation.
Incamerare, [inkámérá're] *v. a.* to imprison, confine; confiscate.
Incamerazione, [inkáméráté'si] *f.* confiscation.
Incamiciolare, [inkámitchá're] *v. a.* to plaster with mortar; **INCAMICIOLARE**, *v. r.* to put on one's shirt.
Incamiciolata, [inkámitchá'tá] *f.* camiseado; attack by night.
Incamiciolato, [inkámitchá'tó] *adj.* shirred; *mas.* rough-cast.
Incamiciatura, [inkámitchátá'rá] *f.* *mas.*, rough-casting.
Incamminamento, [inkámmínámén'tó] *m.* settling on foot; beginning.
Incamminare, [inkámmíná're] *v. a.* to set on foot; begin; push forward; **INCAMMINARSI**, *v. r.* to set out.
Incamuffare, [inkámúffá're] *v. a.* to disguise one's self; put on a hood.
Incanalamento, [inkánálámén'tó] *m.* the act and effect of enclosing running water in a canal.
Incanalare, [inkánálá're] *v. a.* to confine running water in a canal.
Incanalatura, [inkánálátá'rá] *f.* dove-tailing.
Incanato, [inkáná'tó] *adj.* enraged, furious.
Incanocellabile, [inkántshéllá'bile] *adj.* indelible.
Incanocherare, [inkánkérá're] *v. a.* to irritate, anger; - *v. n.* to become irritated; fester.
Incandidire, [inkándidí're] *v. a.* to whiten.
Incandire, [inkándí're] *v. a.* to shine with silvery light (said of the moon).
Incannare, [inkánná're] *v. a.* to wind bobbins; swallow up.
Incannata, [inkánná'tá] *f.* cherries passed through a split reed; trap, snare.
Incannucolare, [inkánnútehá're] *v. a.* to make a trellis.
Incannuciolata, [inkánnútehá'tá] *f.* trellis-work, bandage for a fracture.
Incantagione, [inkántájóné] *f.* **Incantamento**, [inkántámén'tó] *m.* enchantment, bewitching.
Incantare, [inkántá're] *v. a.* to enchant, bewitch; delight; sell by auction.
Incantatore, [inkántá'tó're] *m.* charmer; conjurer.

Incantatorio , [inkántató'rió] <i>adj.</i> conjuring, charming.	enhance the price; -, <i>v. a.</i> to rise in price.	Incassamento , [inkássámén'tó]: <i>m.</i> putting in a case; collecting.
Incantastione , [inkántástsió'ne] <i>f.</i> Incantesimo , [inkántésimó] <i>m.</i> enchantment.	Incarbomchiare , [inkárbónkiá're] and Incarbomchiare , [inkárbónki're] <i>v. a.</i> to take the color of charcoal.	Incassare , [inkássá're] <i>v. a.</i> to case, pack up; cash.
Incantevole , [inkánté'vóle] <i>adj.</i> enchanting, charming.	Incarbomire , [inkárbóni're] <i>v. a.</i> to become charcoal.	Incassatura , [inkássátú'rá] <i>f.</i> a quantity of objects packed up together.
Incanto , [inkán'tó] <i>m.</i> enchantment, charm, witchcraft; public sale, auction; <i>vendere all'</i> - to sell by auction.	Incarcare , [inkárká're] <i>see</i> Incaricare .	Incastagnare , [inkástán'á're] <i>v. a.</i> to fortify with boards, wainscot.
Incantonarsi , [inkántónár'si] and Incantucciarsi , [inkántúthár'si] <i>v. r.</i> to hide one's self in a corner.	Incarcerazione , [inkártshérá-jó'ne] <i>see</i> Incarcerazione .	Incastellamento , [inkástéllámén'tó] <i>m.</i> battlement; scaffold.
Incantimento , [inkántimén'tó] <i>m.</i> hoariness; grey hair.	Incarcerare , [inkártshérá're] <i>v. a.</i> to imprison.	Incstellare , [inkástéllá're] <i>v. a.</i> to fortify; shut in.
Incantire , [inkánti're] <i>v. a.</i> to grow grey; grow old.	Incarcerare , [inkártshérá're] <i>v. a.</i> to load, charge.	Incstellato , [inkástéllá'tó] <i>adj.</i> abounding in fortifications (said also of a narrow-heeled horse).
Incappace , [inkápá'tshé] <i>adj.</i> incapable, unable.	Incarica , [inká'riká] <i>f.</i> load, burden; weight.	Incstità , [inkástitá] <i>Incstitàde</i> , <i>Incstitàte</i> , <i>f.</i> incontinence.
Incappacità , [inkápátshità] <i>f.</i> incapacity, inability.	Incaricare , [inkáriká're] <i>v. a.</i> to load, charge.	Incstato , [inkástó] <i>adj.</i> unchaste, incontinent.
Incappacibilità , [inkápátshibilitá] and Incappacitabilità , [inkápátshitabilitá] <i>f.</i> incomprehensibility.	Incaricato , [inkáriká'tó] <i>adj.</i> charged with; -, <i>m.</i> envoy.	Incstolare , [inkástóná're] <i>v. a.</i> to enchase; set in.
Incappacibile , [inkápátshitábilé] <i>adj.</i> incomprehensible.	Incarico , [inká'rikó] <i>m.</i> charge, burden; tax, custom; care; injury, wrong; <i>prender l' - di</i> , to take the care of; take the command of.	Incstatura , [inkástátú'rá] <i>f.</i> enchasing; setting in.
Incappamento , [inkápámén'tó] <i>m.</i> obstinacy.	Incarignone , [inkárnájó'ne] (little used) <i>see</i> Carnagione .	Incstrare , [inkástá're] <i>v. a.</i> to mortise, enchase.
Incapabile , [inkápá'bilé] <i>v. a.</i> to be headstrong, persist.	Incarinare , [inkárná're] <i>v. a.</i> to take flesh; heal up; paint to the life.	Incstratura , [inkástátú'rá] <i>f.</i> mortising, enchasing.
Incapabile , [inkápá'bilé] <i>adj.</i> headstrong, obstinate.	Incarinato , [inkárná'tó] <i>adj.</i> flesh-colored.	Incstro , [inkástro] <i>m.</i> far., hoof-parer, butleris.
Incapparrare , [inkápárrá're] <i>v. a.</i> to give earnest.	Incarinativo , [inkárná'tívó] <i>adj.</i> incarnative.	Incstromire , [inkástróni're] <i>v. a.</i> to grow silly.
Incapparsi , [inkápár'si] <i>see</i> Incapparsi .	Incarinato , [inkárná'tó] <i>adj.</i> incarnate, flesh-colored.	Incstare , [inkástá're] <i>v. a.</i> to catch a cold.
Incappato , [inkápá'tó] <i>adj.</i> prejudiced; <i>mar.</i> embayed.	Incarinazione , [inkárnátsió'ne] <i>f.</i> incarnation, flesh-color.	Incstatura , [inkástátú'rá] <i>f.</i> a cold.
Incapestare , [inkápéstá're] <i>v. a.</i> to halt, snare.	Incarnire , [inkární're] <i>v. a.</i> to penetrate into the flesh.	Incstacolare , [inkásténátsá're] <i>v. a.</i> to fasten with a padlock.
Incaponire , [inkáponi're] <i>v. a.</i> to grow stubborn.	Incarnito , [inkární'tó] <i>adj.</i> rooted in the flesh.	Incstenamento , [inkásténámén'tó] <i>m.</i> the junction of walls.
Incappare , [inkáppá're] <i>v. a.</i> to tie, knot; -, <i>v. a.</i> to fall into a snare; be caught; stumble.	Incarognare , [inkároná're] and Incarognare , [inkároná're] <i>v. a.</i> to become carrion; INCAROGNARE , <i>v. r.</i> to be mad with love.	Incstenare , [inkásténá're] <i>v. a.</i> to chain, shackle, fetter.
Incappellarsi , [inkáppéllár'si] <i>v. r.</i> to put on one's hat, cover one's head.	Incarrare , [inkárrá're] <i>v. a.</i> to mount artillery.	Incstenatojo , [inkásténátó'yó] <i>adj.</i> worthy of chains.
Incappellato , [inkáppéllá'tó] <i>adj.</i> with one's hat on, covered.	Incarrozzare , [inkárrótsá're] <i>v. a.</i> to place in a carriage; INCARROZZARSI , <i>v. r.</i> to get into a carriage.	Incstenatura , [inkásténátú're] <i>f.</i> chaining; joining together; union.
Incapperuciare , [inkáppérútsá're] <i>v. a.</i> to wrap in a hood; INCAPPERUCCIARSI , <i>v. r.</i> to take the cowl.	Incarrociare , [inkárrúkólá're] <i>v. a.</i> to put the rope into the pulley.	Incstorsollimento , [inkástórtólímén'tó] <i>m.</i> blasting of fruit.
Incappiare , [inkáppíá're] <i>v. a.</i> to tie with a knot; entangle, fasten.	Incartare , [inkártá're] <i>v. a.</i> to put in paper.	Incstorsollire , [inkástórtóllir'si] <i>v. r.</i> to be blasted; wither away.
Incapple , [inkáp'pó] <i>m.</i> snare; stumbling-block; hit.	Incartocciamento , [inkártótshámén'tó] <i>m.</i> the act of rolling up paper in the form of a cone; the paper itself when rolled up.	Incstramare , [inkástrámá're] <i>v. a.</i> to smear with tar.
Incappucciare , [inkáppútsá're] <i>v. a.</i> to put on a cowl; mask.	Incartocciare , [inkártótshá're] <i>v. a.</i> to roll up in paper; INCARTOCCIARSI , <i>v. r.</i> to become shriveled, curl up.	Incattivire , [inkáttíví're] <i>v. a.</i> to grow wicked.
Incappucciarsi , [inkáppútsír'si] <i>v. r.</i> to fall in love, be smitten.		Incattolico , [inkáttóllí'kó] <i>adj.</i> not catholic.
Incarrare , [inkárrá're] <i>v. a.</i> to		Incantamento , [inkántámén'tó] <i>adv.</i> inconsiderately.
		Incantela , [inkántéllá] <i>f.</i> imprudence.
		Incantevole , [inkánté'vóle] <i>adj.</i> inconsiderate, unwary, negligent.

Incavalcare, [inkávká'ré] v. a. to place upon; (*art.*) to mount upon the carriage.
Incavalcatura, [inkávkátá'rá] f. setting one thing over another; (*her.*) quartering.
Incavallare, [inkávállá'ré] v. a. to place upon; set across; **INCALLARE**, v. r. to mount, ride on horseback.
Incavare, [inkává'ré] v. a. to scoop, hollow.
Incavatura, [inkávátú'rá] f. excavation; cavity, cove.
Incavernarsi, [inkávérná'rsi] v. r. to hide one's self in a cave; **occhi incavernati**, m. pl., deep-sunk eyes, pl.
Incavessare, [inkávétásá'ré] v. a. to put on a halter.
Incavicchiare, [inkávikkiá'ré] v. a. to peg, pin.
Incavigliare, [inkávilá'ré] v. a. to fasten with pegs.
Incavo, [inká'vó] m. cavity, hollow, hole.
Incassarsi, [inkátsá'rsi] v. a. to be obstinately capricious (*evangelism*).
Incedere, [intshé'déré] v. a. to walk on, proceed, march.
Incelebrare, [intshélebrá'té] adj. unsung, omitted to be celebrated.
Incelebre, [intshé'lebré] adj. unrenowned, unknown.
Incedere, [intshén'déré] v. a. & m. irr. (*see* **Accendere**) to burn, inflame.
Incedevole, [intshéndé'vóle] adj. inflammable.
Inciendiamento, [intshéndiámén'tó] *see* **Incendio**.
Inciendiare, [intshéndiá'ré] v. a. to set fire to anything.
Inciendiario, [intshéndiárió] m. incendiary.
Inciendibile, [intshéndibi'lé] adj. inflammable, easy to burn.
Incendio, [intshéndimén'tó] **Incendio**, [intshéndi'ó] m. conflagration.
Inciendioso, [intshéndió'só] adj. occasioning conflagration.
Incienditivo, [intshéndití'vó] adj. apt to inflame.
Incienditore, [intshénditóré] m.
Incienditrice, [intshénditri'tshé] f. incendiary.
Incenerare, [intshénérá'ré] **Incenerire**, [intshénéri'ré] v. a. to burn to ashes.
Incenerazione, [intshénérátsió'né] f. the act and result of burning to ashes.
Incensamento, [intshénsámén'tó] m. perfuming with incense.
Incensare, [intshénsá'ré] v. a. to perfume with incense; extol.
Incensaria, [intshénsáriá] f. wild mint.

Incensata, [intshénsá'tá] f. perfuming with incense.
Incensatore, [intshénsátóré] m. one who perfumes with incense.
Incensatura, [intshénsátú'rá] f. *see* **Incensamento**.
Incensiere, [intshénsiéré] m. censor; incense-pan.
Incensiene, [intshénsi'óné] f. kindling, conflagration.
Incensivo, [intshénsi'vó] adj. kindling, inflaming.
Incense, [intshén'só] m. incense; adulation; *dar - ad uno*, to flatter a person.
Incensurabile, [intshénsurábile] adj. irreproachable.
Incentivo, [intshénti'vó] m. incentive, motive, stimulus.
Incentrare, [intshéntrá'ré] v. a. to penetrate to the centre.
Incentrarsi, [intshéntrá'rsi] v. r. to meet in one centre.
Inceppare, [intshéppá'ré] v. a. to shackle, fetter.
Incerare, [intshérá'ré] v. a. to wax; -, v. a. to grow yellow.
Incerato, [intshérá'tó] adj. waxed; strong; resisting; -, m. oil-cloth; waxing.
Inceratura, [intshérátú'rá] f. the act and result of waxing.
Incerberarsi, [intshérbérá'rsi] v. a. r. to become savage.
Incerchiare, [intshérkiá'ré] v. a. to hoop.
Incerchio, [intshér'kió] **D'incerchio**, [d'intshér'kió] adv. around.
Incerchiare, [intshértshíná'ré] v. a. to put a pad upon one's head.
Incercoire, [intshérkóni'ré] & m. to grow sour, grow tart (*said of wine*).
Incertamente, [intshértámén'té] adv. doubtfully.
Incertezza, [intshértét'sé] **Incertitudine**, [intshértitú'diné] f. uncertainty, doubt.
Incerto, [intshér'tó] adj. uncertain, doubtful; m. uncertainty.
Inceso, [intshé'só] m. cautery.
Incespare, [intshéspá'ré] **Incespicare**, [intshéspiká'ré] v. a. to stumble; shoot up, spread.
Incessabile, [intshéssá'bile] adj. incessant, continual.
Incessabilmente, [intshéssábil'mén'té] adv. incessantly.
Incessante, [intshéssán'té] adj. incessant, continual.
Incessantemente, [intshéssán'témén'té] and **Incessatamente**, [intshéssátémén'té] adv. incessantly, perpetually.
Incessanza, [intshéssán'sé] f. perpetuity. (walking).
Incesso, [intshé'só] m. going.
Incestare, [intshé'sá'ré] v. a. to put into a basket.

Incesto, [intshé'stó] m. *fur.*, incest; adj. impure.
Incestuosamente, [intshéstúó'sámén'té] adv. incestuously.
Incestuoso, [intshéstúó'só] adj. incestuous.
Incetta, [intshé'tá] f. purchase of goods for retail; *fare -*, to forestal.
Incettare, [intshéttá'ré] v. a. to buy up, forestal; engross; monopolize.
Incettatore, [intshéttátóré] m. forestaller, engrosser.
Inchiavardare, [inkíavárdá'ré] v. a. to nail with large nails.
Inchiavare, [inkíavá'ré] v. a. to lock; shut up.
Inchiavistellare, [inkíavistellá'ré] v. a. to padlock, bolt.
Inchidere, [inkíédéré] v. a. irr., (*see* **Chiedere**) to inquire, search into.
Inchieditore, [inkíéditóré] m. inquirer, searcher.
Inchierire, [inkíériré] *see* **Inchidere**.
Inchiesta, [inkíé'stá] f. inquest.
Inclinamento, [inkinámén'tó] m. inclination, bowing.
Inclinare, [inkiná'ré] v. a. to bend, bow, incline; nod, assent; -, v. a. to decline; **INCHINARSI**, v. r. to incline one's self, bend one's self, make a bow, bow, salute.
Inclinata, [inkiná'tá] f. bow, salutation, reverence.
Inclinazione, [inkinátsió'né] f. inclination; bent; salutation.
Inclinevole, [inkiné'vóle] adj. inclined, prone.
Inclinevolmente, [inkiné'vól'mén'té] adv. by inclination; humbly, respectfully.
Inchino, [inkí'nó] adj. inclined, bent; -, m. bow, salutation.
Inchinasso, [inkínút'só] m. slight bow.
Inchiodacure, [inkíódákúó'ré] m. an ornament shaped like a heart.
Inchiodare, [inkíódá'ré] v. a. to nail, nail up; spike; prick (a horse).
Inchiodatura, [inkíódátú'rá] f. prick (of a nail).
Inchiostrare, [inkíóstrá'ré] v. a. to daub with ink.
Inchiostro, [inkíó'stró] m. ink.
Inchiovatura, [inkíóvatú'rá] f. nailing up; prick (of a nail).
Includere, [inkítú'déré] v. a. irr., (*see* **Chiedere**) to include, enclose, contain.
Includere, [intshíaldá'ré] v. m. to wrap up in a wafer.
Inclampamento, [intshámpámén'tó] m. a stumbling-block.
Inciampare, [intshámpá'ré] v. a. to stumble; trip.

Inciampata, [intshámpá'tá] *f.* a trip or stumble.
Inciampo, [intshám'pó] *m.* stumbling; difficulty.
Incidente, [intshidén'té] *m.* incident, casual event.
Incidentemente, [intshidéntémén'té] *adv.* accidentally.
Incidenza, [intshidén'dsá] *f.* incidence; hap, chance; digestion.
Incidere, [intshí'déré] *v. a. irr.* (incisi; inciso) to cut into, engrave; make a digression.
Inciferato, [intshiférá'tó] *adj.* done in ciphers.
Inciigliare, [intshil'áre] *v. n.* to work the ground a second time.
Inciognere, [intshi'n'ére] *v. a. irr.* (see Cignere) to be pregnant.
Inclle, [intshí'le] *m.* a drain to conduct water. (exalt.)
Inclinare, [intshimá're] *v. a. to* incline.
Inclinarsione, [intshinérásióné] *f.* manuring with ashes.
Inclinta, [intshin'tá] *adj.* pregnant.
Inciocamento, [intshókkámén'tó] *m.* the act and effect of striking two hard substances together; collision.
Incioccare, [intshókká're] *v. a.* to collide.
Inciolente, [intshipién'té] *adj.* beginning; -, *m.* novice.
Incioprignare, [intshiprín'áre] *v. n.* to grow virulent (said chiefly of diseases).
Inciroa, [intshir'ká] *adv.* about, concerning, touching.
Incirconciso, [intshirkóntshí'só] *adj.* uncircumcised.
Inciroscrittibile, [intshirkóscrittibí'le] *adj.* illimitable.
Inciroscritto, [intshirkóskrit'tó] *adj.* unbounded, illimited.
Inciisione, [intshisió'né] *f.* incision, slash.
Incisivo, [intshisi'vó] *adj.* incisive; dividing.
Inciso, [intshí'só] *adj.* cut in, engraved; -, *m.* member, part (of a discourse).
Incisore, [intshisó're] *m.* engraver; *dentí incisori*, *m. pl.* incisory teeth, *pl.*
Incisura, [intshisú'rá] *f.* incision; gap.
Incitamento, [intshítámén'tó] *m.* incitement, impulse.
Incitare, [intshítá're] *v. a. to* incite, impel, spur on.
Incitativo, [intshítátí'vó] *adj.* inciting, moving.
Incitatore, [intshítátó're] *m.* inciter, provoker.
Inciusione, [intshításió'né] *f.* incitement, impulse, inducement.

Inciittadarsi, [intshittádár'si] *v. a. r.* to leave the country for the city.
Inciittadinarsi, [intshittádinár'si] *v. a. r.* to take or imitate the manners of a citizen.
Inciivettire, [intshivétti're] *v. n.* to become coquettish.
Inciivile, [intshiví'le] *adj.* uncivil, ill-bred.
Inciivilire, [intshivili're] *v. n.* to grow civil.
Inciivilmente, [intshivilmén'té] *adv.* uncivilly, unpolitely.
Inciivilità, [intshivilitá] *f.* incivility, rudeness.
Inciuscherare, [intshíuskérá're] *v. a.* to be intoxicated, be inebriated.
Inciemente, [inklémén'té] *adj.* inclement, severe.
Inciementemente, [inkléméntémén'té] *adv.* inclemently.
Inciemenssa, [inklémén'dsá] *f.* inclemency, severity.
Inclinabile, [inklíná'bíle] *adj.* inclinable, inclining.
Inclinamento, [inklínámén'tó] *m.* declination, inclination; propensity.
Inclinantemente, [inklínántémén'té] *adv.* with inclination.
Inclinare, [inklíná're] *v. a. & n.* to incline, be prone.
Inclinato, [inklíná'tó] *adj.* inclined, prone.
Inclinazione, [inklínásió'né] *f.* inclination, propensity, disposition.
Inclinevole, [inklíné'vóle] *adj.* disposed, prone.
Inclite, [inklító] *adj.* illustrious, famous.
Includere, [inklú'déré] *see* Includere.
Inclusivamente, [inklúsiwámén'té] *adv.* inclusively.
Inceate, [inkóátó] *adj.* commenced, begun.
Inceccare, [inkókká're] *v. a. to* notch an arrow; stammer.
Incecciare, [inkóttshá're] *v. n.* to grow obstinate.
Incedardire, [inkódárdí're] *v. n.* to lose courage, get cowardly.
Incerente, [inkóérén'té] *adj.* incoherent.
Incerenza, [inkóérén'dsá] *f.* incoherency.
Incegitabile, [inkójtá'bíle] *adj.* inconceivable.
Incegliere, [inkó'l'ére] *v. a. irr.* (see Cogliere) to catch, surprise; -, *v. n.* to happen.
Incegnitamente, [inkón'támén'té] *adv.* incognito.
Incegnito, [inkón'tó] *adj.* unknown, strange.

Incegnitura, [inkón'titúra] *f.* the being unknown.
Incegnoscibile, [inkón'óshí'bí'le] *adj.* unknowable, inscrutable.
Incegnoscibilità, [inkón'óshí'bí'litá] *f.* inscrutability.
Incola, [inkó'lá] *m.* and **Incoale**, [inkó'ló] *m.* inhabitant.
Incollamento, [inkóllámén'tó] *m.* glueing.
Incollanare, [inkólláná're] *v. a.* to adorn with a necklace.
Incollare, [inkóllá're] *v. a. to* glue, stick together.
Incollerirsi, [inkóllérir'si] *v. r.* to fall into a passion.
Incollerito, [inkóllérí'tó] *adj.* raging, angry.
Incolorarsi, [inkólorár'si] *v. r.* to be colored.
Incolpabile, [inkólpá'bíle] *adj.* unblamable.
Incolpabilmente, [inkólpábílmén'té] *adv.* unblamably.
Incolpare, [inkólpá're] *v. a. to* blame, find fault with; accuse.
Incolpato, [inkólpá'tó] *m.* a delinquent; *adj.* blamable; also without fault; *incolpata testa*, self-defence.
Incolpatore, [inkólpátó're] *m.* accuser.
Incolpevole, [inkólpé'vóle] *adj.* unblamable, innocent.
Incoltamento, [inkóltámén'té] *adv.* in an inelegant manner.
Incoltessa, [inkólté'ssá] *f.* wild, without culture (said of fruit &c.).
Incolto, [inkó'l'tó] *adj.* uncultivated, rude; desert, waste; without ornament.
Incombattibile, [inkómbáttí'bí'le] *adj.* incontestable.
Incombente, [inkómbén'té] *adj.* incumbent.
Incombenza, [inkómbén'dsá] *f.* incumbency; charge.
Incombustibile, [inkómbústí'bí'le] *adj.* incombustible.
Incombusto, [inkómbú'stó] *adj.* unburnt; not consumed.
Incominciamento, [inkómin'tshámén'tó] *m.* commencement, beginning.
Incominciante, [inkómin'tshán'té] *m.* beginner, novice.
Incominciare, [inkómin'tshá're] *v. a. to* commence, begin.
Incominciato, [inkómin'tshá'tó] *see* Incominciamento.
Incominciatore, [inkómin'tshátó're] *m.* beginner, author.
Incomincio, [inkómin'tshó] *m.* beginning.
Incomendare, [inkómméndá're] *v. a. to* give in commendam.
Incommensurabile, [inkómménsurá'bíle] *adj.* incommensurable.

Incommensurabilità, [inkóm-mensurabilitá] *f.* incommensurability.
Incomodità, [inkómmodità] &c., *see* Incomodità &c.
Incommutabile, [inkómmutá-bilé] *adj.* immutable.
Incommutabilità, [inkómmutá-bilitá] *f.* immutability.
Incommutabilmente, [inkóm-mutábilmén'té] *adv.* immutably.
Incommutevole, [inkómmuté-vó'lé] *adj.* immutable.
Incomodamente, [inkómódá-mén'té] *adv.* incommodiously, inconveniently.
Incomodare, [inkómódá're] *v. a.* to incommode, disturb, trouble.
Incomodate, [inkómódá'tó] *adj.* indisposed.
Incomodessa, [inkómódet'sá] *see* Incomodità.
Incomodità, [inkómóditá] *Incomoditate*, *f.* inconvenience, indisposition, disadvantage; distress.
Incomodo, [inkómódó] *adj.* inconvenient, tiresome, troublesome; -, *m.* inconvenience, trouble; slight ailment.
Incomparabile, [inkómpará-bilé] *adj.* incomparable.
Incomparabilmente, [inkómpá-rábilmén'té] *adj.* incomparably.
Incompararsi, [inkómpárar'si] *v. a. r.* to be a godfather.
Incompartibile, [inkómpárti-bilé] *adj.* indivisible, inseparable. (*nel* *f.* cruelty.)
Incompasione, [inkómpassió-] *Incompatibile, [inkómpátí-bilé] *adj.* incompatible.
Incompatibilità, [inkómpátibi-litá] *f.* incompatibility.
Incompensabile, [inkómpénsá-bilé] *adj.* not compensable.
Incompetente, [inkómpetén'té] *adj.* incompetent, unqualified.
Incompetentemente, [inkómpé-téntémén'té] *adv.* incompetently, without authority.
Incompetenza, [inkómpetén-dsá] *f.* incompetency, inability.
Incompiuto, [inkómpiú'tó] and **Incompleto**, [inkómplétó] *adj.* incomplete, imperfect.
Incomplesso, [inkómplé'só] *adj.* uncomplicated; simple.
Incomportabile, [inkómpórtá-bilé] *adj.* insupportable, intolerable.
Incomportabilmente, [inkómpórtábilmén'té] *adv.* intolerably.
Incomportevole, [inkómpórté-vó'lé] *see* Incomportabile.
Impossibile, [inkómpóssibi-lé] *adj.* incompatible.
Impostato, [inkómpóstó] *adj.* disordered, neglected.*

Incomprendibile, [inkómprensí-bilé] *adj.* incomprehensible.
Incomprendibilità, [inkómprensí-bilitá] *Incomprendibilitàde*, *Incomprendibilitàte*, *f.* incomprehensibility.
Incomprendibilmente, [inkómprensíbilmén'té] and **Incomprendivamente**, [inkómprensí-vámén'té] *adv.* incomprehensibly.
Incomunicabile, [inkómúnika-bilé] *adj.* incommunicable.
Incomunicabilmente, [inkómú-nikábilmén'té] *adv.* incommunicably.
Inconcepibile, [inkóntshépi-bilé] *adj.* inconceivable.
Inconcepibilità, [inkóntshépi-bilitá] *f.* unconceivableness.
Inconciabile, [inkóntshilia-bilé] *adj.* irreconcilable.
Inconcinno, [inkóntshin'nó] *adj.* unadorned, inelegant.
Inconcludente, [inkónklúden-té] *adj.* inconclusive, undecided.
Inconcluse, [inkónklú'só] *adj.* unconcluded, undecided.
Inconcusso, [inkónkus'só] *adj.* unshaken, firm.
Incondite, [inkón'ditó] *adj.* incondite; confounded.
Inconfidente, [inkónfidén'té] *adj.* not confident, not trustworthy.
Inconfidenza, [inkónfidén'tsá] *f.* want of confidence.
Inconfusamente, [inkónfúsá-mén'té] *adv.* confusedly.
Incongiungibile, [inkónjiunji-bilé] *adj.* not to be united, incompatible.
Incongiunto, [inkónjiún'tó] *adj.* disunited.
Incongruente, [inkóngruén'té] *adj.* inconsistent, incongruous.
Incongruentemente, [inkón-gruéntémén'té] *adv.* inconsistently.
Incongruenza, [inkóngruén'dsá] *f.* incongruity, inconsistency.
Incongruità, [inkóngruitá] *f.* incongruity, disproportion.
Incongruo, [inkón'grúó] *adj.* incongruous; inconsistent.
Inconocchiare, [inkónókkiá're] *v. a.* to fill the distaff.
Inconosciuta, [inkónóshú'tó] *adj.* unknown.
Inconquassabile, [inkónkuás-sá-bilé] *adj.* unshaken.
Inconsapevole, [inkónsápé-vó-lé] *adj.* unknowing.
Inconsequente, [inkónséguén-té] *adj. (gram.)* irregular.
Inconsequenza, [inkónséguén-dsá] *f.* inconsequence.
Inconsiderabile, [inkónsiderá-bilé] *adj.* inconsiderable.
Inconsideratamente, [inkónsi-

dératámén'té] *adv.* inconsiderately, imprudently.
Inconsideratezza, [inkónsiderá-tét'sá] *f.* imprudence, rashness.
Inconsiderato, [inkónsiderátó] *adj.* inconsiderate, rash.
Inconsiderazione, [inkónsidé-rátsió'né] *f.* inconsideration, inattention; rashness.
Inconsistente, [inkónsistén'té] *adj.* inconsistent.
Inconsolabile, [inkónsólá-bilé] *adj.* inconsolable.
Inconsolabilmente, [inkónsólá-bilmén'té] *adv.* inconsolably.
Inconsolato, [inkónsólá'tó] *adj.* disconsolate.
Inconsolazione, [inkónsólátsió'né] *f.* disconsolateness, hopeless sorrow.
Incostante, [inkónstán'té] &c. *see* Incostante &c.
Inconsueto, [inkónsuétó] *adj.* unused, not accustomed.
Inconsultamente, [inkónsultá-mén'té] *adv.* unadvisedly, thoughtlessly.
Inconsulto, [inkónsultó] *adj.* inconsiderate, thoughtless.
Inconsumabile, [inkónsúmá-bilé] *adj.* inconsumable.
Inconsumato, [inkónsúmá'tó] *adj.* not consumed, remaining.
Inconsutile, [inkónsútíle] *adj.* seamless.
Incontaminabile, [inkóntámi-ná-bilé] *adj.* incorruptible.
Incontaminatamente, [inkón-táminátámén'té] *adv.* sincerely, purely.
Incontaminatamentezza, [inkóntámi-nátét'sá] *f.* incorruptness, purity.
Incontaminato, [inkóntáminá-tó] *adj.* uncontaminated, pure.
Incontanente, [inkóntánén'té] *adv.* immediately, at once.
Incontenente, [inkónténén'té] *see* Incontanente.
Incontemplabile, [inkóntém-plá-bilé] *adj.* unable to be contemplated.
Incontentabile, [inkónténtá-bilé] *adj.* insatiable.
Incontentabilità, [inkónténtá-bilitá] *f.* insatiableness.
Incontentabile, [inkóntéstá-bilé] *adj.* incontentable, certain.
Incontentabilmente, [inkónté-stábilmén'té] *adv.* incontentably.
Incontinente, [inkóntínén'té] *adj.* incontinent, unchaste.
Incontinentemente, [inkónti-néntémén'té] *adv.* intemperately.
Incontinenza, [inkóntínén'dsá] **Incontinenzia**, [inkóntínén-dsá] *f.* incontinence.
Inconto, [inkón'tó] *adj.* inole-gant, unadorned.

[illegible]

Incretare , [inkrétá're] <i>v. a.</i> to overlay with clay.	Incurare , [inkórá're] <i>v. a.</i> & <i>s.</i> to put into one's head.	Indecentamente , [indétshéntémén'té] <i>adv.</i> indecently, unbecomingly.
Incrinare , [inkriná're] <i>v. s.</i> to crack, split; gape.	Incurabile , [inkúrá'bilé] <i>adj.</i> incurable, irremediable.	Indecenza , [indétshén'dsá] <i>f.</i> indecency, unbecomingness.
Incristallarsi , [inkristállár'si] <i>v. s. r.</i> to form icicles.	Incurato , [inkúrá'tó] <i>adj.</i> not cured; neglected.	Indeciso , [indétshí'só] <i>adj.</i> undecided.
Incriticabile , [inkritiká'bilé] <i>adj.</i> not to be criticised.	Incuria , [inkú'riá] <i>f.</i> negligence, carelessness.	Indeclinabile , [indekliná'bilé] <i>adj.</i> indeclinable.
Incrociamento , [inkrótsámén'tó] <i>m.</i> crossing.	Incuriosamente , [inkúriósámén'té] <i>adv.</i> without curiosity.	Indeclinabilità , [indeklinabilitá'] <i>f.</i> the quality of that which is indeclinable.
Incrociare , [inkrótsá're] <i>v. a.</i> to cross; <i>mar.</i> to cruise.	Incuriosità , [inkúriósità'] <i>f.</i> want of curiosity.	Indeclinabilmente , [indeklinábilmén'té] <i>adv.</i> indeclinably.
Incrociatore , [inkrótsátó're] <i>m.</i> cruiser, pirate.	Incurioso , [inkúrió'só] <i>adj.</i> not awakening curiosity.	Indecoramente , [indekórámén'té] <i>adv.</i> indecorously, unbecomingly.
Incrociolamento , [inkrótsá'hik-kiámén'tó] <i>m.</i> intersection, crossing.	Incurisione , [inkúrsió'né] <i>f.</i> incursion, invasion.	Indecore , [indék'kóró] <i>adj.</i> indecorous, indecent.
Incrociolare , [inkrótsá'hikkiá're] <i>v. a.</i> to intersect, cross.	Incurvabile , [inkúrvábí'lé] <i>adj.</i> incapable of being curved.	Indecore , [indék'kóró] <i>adj.</i> indecorous, indecent.
Incrociolare , [inkrótsá'hikkiá'tó] <i>adj.</i> laid across, entangled, confused.	Incurvamento , [inkúrvámén'tó] <i>m.</i> the act and effect of curving; the thing curved; bending the knee.	Indefatigabilmente , [indéfátigábilmén'té] <i>adv.</i> unweariedly.
Incrojarsi , [inkróyár'si] <i>v. a. r.</i> to grow rude, grow stubborn.	Incurvare , [inkúrvá're] <i>v. a.</i> to curve, bend; INCURVANSI , <i>v. r.</i> to bend; prostrate one's self.	Indefensibilmente , [indéfénsi-bilmén'té] <i>adv.</i> without defence.
Incrovabile , [inkróvábí'lé] <i>adj.</i> immovable, unshaken.	Incurvasione , [inkúrvásió'né] <i>f.</i> incurvation.	Indefessamente , [indéfessámén'té] <i>adv.</i> indefatigably, assiduously.
Incrostamento , [inkróstámén'tó] <i>m.</i> incrustation.	Incurvevole , [inkúrvévó'lé] <i>adj.</i> causing to bend or curve (said of old age).	Indefesso , [indéfés'só] <i>adj.</i> indefatigable, unwearied.
Incrostare , [inkróstá're] <i>v. a.</i> to incrust, plaster.	Incurvo , [inkúr'vó] <i>adj.</i> bent, bowed, crooked.	Indefettibile , [indéfétti'bilé] <i>adj.</i> indefectible.
Incrostatura , [inkróstátú'rá] <i>f.</i> incrusting.	Incusare , [inkúsá're] <i>v. a.</i> to accuse; censure, blame.	Indefettibilità , [indéféttibilitá'] <i>f.</i> indefectibility.
Incrociarsi , [inkrútsá'r'si] <i>v. s. r.</i> to grow angry, become enraged.	Incustodito , [inkústódi'tó] <i>adj.</i> unguarded.	Indeficiente , [indéfítsiè'n'té] <i>adj.</i> not deficient; continual.
Incrudimento , [inkrudéli-mén'tó] <i>m.</i> the exercising cruelty.	Incutere , [inkú'tére] <i>v. a. irr.</i> (incussi ; incusso) to strike into; instil.	Indeficientemente , [indéfítsièntémén'té] <i>adv.</i> continually.
Incrudire , [inkrudéli're] <i>v. a.</i> to exasperate, irritate; - <i>v. s.</i> to get inflamed; grow cruel.	Indaco , [indákó] <i>m.</i> indigo.	Indefinitamente , [indéfínítámén'té] <i>adv.</i> indefinitely.
Incrudire , [inkrudí're] <i>v. a.</i> to make harsh, make rough; exasperate.	Indagabile , [indágábí'lé] <i>adj.</i> investigable.	Indefinitesza , [indéfínítét'sá] and Indefinitudine , [indéfínítúdi'né] <i>f.</i> indefiniteness, indetermination.
Incruento , [inkrúén'tó] <i>adj.</i> unbloody.	Indagare , [indágá're] <i>v. a.</i> to search into, inquire.	Indefinito , [indéfíní'tó] <i>adj.</i> indefinite.
Incrunare , [inkrúná're] <i>v. a.</i> to thread a needle.	Indagatore , [indágátó're] <i>m.</i> investigator.	Indegnamente , [indénámén'té] <i>adv.</i> unworthily, basely.
Incruscare , [inkrúská're] <i>v. a.</i> to fill with bran, cover with bran; meddle, be meddling.	Indagazione , [indágátsió'né] <i>f.</i> investigation.	Indegnamento , [indénámén'tó] <i>m.</i> see Indegnazione .
Incurvasione , [inkúbátsió'né] <i>f.</i> incubation.	Indanajare , [indánáyá're] <i>v. a.</i> to speckle, stain.	Indegnarsi , [indénár'si] <i>v. r.</i> to be angry.
Incubo , [in'kúbó] <i>m.</i> incubus, night-mare.	Indanajato , [indánáyá'tó] <i>adj.</i> speckled, spotted (as the skin of a leopard &c.).	Indegnativo , [indénáti'vó] <i>adj.</i> provoking.
Incuide , [inkú'dé] Incuine , [inkú'díné] <i>f.</i> anvil.	Indarno , [indár'nó] <i>adv.</i> in vain, to no purpose.	Indegnato , [indéná'tó] <i>adj.</i> indignant, very angry, raging.
Inculcare , [inkúlká're] <i>v. a.</i> to inculcate, impress deeply.	Indebitamento , [indebitámén'té] <i>adv.</i> unduly, wrongfully.	Indegnazione , [indénátsió'né] <i>f.</i> indignation, wrath.
Inculcatamente , [inkúlkátámén'té] <i>adv.</i> earnestly.	Indebitarsi , [indebitár'si] <i>v. r.</i> to contract debts.	Indegnità , [indéná'tá'] Indegnitate , Indegnitate , <i>f.</i> indignity, affront.
Inculazione , [inkúlkátsió'né] <i>f.</i> tantology.	Indebitato , [indebitá'tó] <i>adj.</i> indebted.	Indegno , [indén'nó] <i>adj.</i> unworthy.
Inculto , [inkúl'tó] <i>adj.</i> uncultivated.	Indebito , [indé'bító] <i>adj.</i> undue, unjust.	Indelebile , [indélé'bilé] <i>adj.</i> indelible, not to be effaced.
Incombenza , [inkúmbén'dsá] <i>f.</i> incumbency, charge.	Indebolimento , [indebólimén'tó] <i>m.</i> weakness.	
Incuocere , [inkó'tshéré] <i>v. a. irr.</i> (see Cuocere) to boil; roast; singe.	Indebolire , [indebóli're] <i>v. a.</i> to make weak, weaken; - <i>v. s.</i> to grow weak.	
	Indecoate , [indétshénté] <i>adj.</i> indecent, unbecoming.	

- Indelebilmente**, [indelebilmén'té] *adv.* in an indelible manner.
- Indeliberato**, [indelibérátó] *adj.* indeliberate.
- Indeliberazione**, [indelibérátsi, ó'né] *f.* want of deliberation.
- Indelicatiss**, [indelikátir'si] *v. a. r.* to grow delicate.
- Indemoniato**, [indémóniátó] *adj.* possessed with a devil.
- Indenne**, [indéné] *adj.* indemnified, unhurt.
- Indennità**, [indénnitá] *f.* indemnity; compensation.
- Indennizzare**, [indénnidzá'té] *v. a.* to indemnify; compensate.
- Indennizzazione**, [indénnidzátsi'óné] *f.* indemnification.
- Indentro**, [indén'tró] *adv.* within, internally.
- Independente**, [indépéndén'té] *adj.* independent.
- Independentemente**, [indépéndéntémén'té] *adv.* independently.
- Independenza**, [indépéndén'dsá] *f.* independence; freedom.
- Indescribibile**, [indéskriví'bile] *adj.* indescribable.
- Indescribibilmente**, [indéskrivíbilmén'té] *adv.* indescribably.
- Indestinare**, [indéstiná're] *v. a.* to destine.
- Indeterminatamente**, [indéterminátémén'té] *adv.* indeterminately.
- Indeterminato**, [indéterminátó] *adj.* undecided, doubtful.
- Indeterminazione**, [indéterminátsi'óné] *f.* indecision; doubt.
- Indettare**, [indéttá're] *v. a.* to agree, determine.
- Indettatura**, [indéttátúrá] *f.* agreement.
- Indevoto**, [indévótó] *see* Indivoto.
- Indevozione**, [indévótsi'óné] *f.* want of devotion.
- Indi**, [in'di] *adv.* thence, afterwards; - *a pochi giorni*, a few days after.
- Indiamantare**, [indiamántá're] *v. a.* to convert into a diamond; communicate the hardness of a diamond.
- Indiana**, [indíá'ná] *f.* printed calico; *adj.* a female Indian.
- Indiano**, [indíá'nó] *adj.* an Indian.
- Indiare**, [indíá're] *v. a.* to rank among the gods, deify.
- Indiavolamento**, [indíávolámén'tó] *m.* furious passion.
- Indiavolare**, [indíávolá're] *v. a.* to fly into a furious passion.
- Indiavolato**, [indíávolátó] *adj.* furious, raging.
- Indiazione**, [indíátsi'óné] *f.* deification.
- Indicamento**, [indikámén'tó] *m.* indication, mark, token.
- Indicare**, [indiká're] *v. a.* to indicate, point out, show.
- Indicativo**, [indikátí'vó] *adj.* indicative; -, *m. (gr.)* indicative mood.
- Indicazione**, [indikátsi'óné] *f.* *see* Indicamento.
- Indice**, [in'ditshé] *m.* index; forefinger.
- Indicere**, [indítshé're] *v. a.* to intimate, announce.
- Indicovole**, [indítshé'vólsé] *Indicibile, [indítshí'bílé] *adj.* unspeakable, ineffable.*
- Indicibilmente**, [indítshíbilmén'té] *adv.* inexpressibly.
- Indico**, [in'dí'kó] *see* Indago.
- Indie**, [in'dié] *f. pl.* the Indies.
- Indietreggiare**, [indíétrédjá're] *v. a.* to draw back; start back; recoil.
- Indietro**, [indíé'tró] *adv.* backwards, after, behind; *volgersi -*, to look back.
- Indifeso**, [indífé'só] *adj.* unguarded.
- Indifferente**, [indífférén'té] *adj.* indifferent, careless.
- Indifferentemente**, [indífféréntémén'té] *adv.* indifferently.
- Indifferenza**, [indífférén'dsá] *f.* indifference, equality; resemblance.
- Indifferibile**, [indífféríbí'lé] *adj.* not to be deferred.
- Indifinitamente**, [indíffínitámén'té] *adv.* indefinitely.
- Indifinito**, [indíffín'tó] *adj.* indefinite.
- Indigeno**, [in'dí'jénó] *adj.* indigenous.
- Indigente**, [indíjén'té] *adj.* indigent, in want.
- Indigenza**, [indíjén'dsá] *f.* indigence, want.
- Indigere**, [indí'jére] *v. a.* to be indigent, be in want of.
- Indigestibile**, [indíjéstí'bílé] *adj.* indigestible.
- Indigestione**, [indíjéstí'óné] *f.* indigestion, crudity.
- Indigesto**, [indíjé'stó] *adj.* indigested; crude.
- Indignato**, [indín'á'tó] *adj.* indignant.
- Indignazione**, [indín'átsi'óné] *f.* indignation. (*nity.*)
- Indignità**, [indín'ítá] *f.* indignity.
- Indigrosso**, [indigró'só] *adj.* in all, one with another; in a lump.
- Indileguabile**, [indíleguábi'lé] *adj.* incapable of being melted.
- Indiligenza**, [indílijén'dsá] *f.* negligence, carelessness.
- Indiminuire**, [indímínúí're] *v. a.* to diminish.
- Indimostrabile**, [indímóstrá'bílé] *adj.* not demonstrable.
- Indipendente**, [indépéndén'té] *&c.*, *see* Indipendente &c.
- Indipignibile**, [indípin'íbí'lé] *adj.* incapable of being painted.
- Indire**, [indí're] *v. a.* to intimate.
- Indirettamente**, [indíréttámén'té] *adv.* indirectly.
- Indiretto**, [indíré'tó] *adj.* indirect; oblique. (*to direct.*)
- Indirigere**, [indirígé're] *v. a.* Indirizzare, [indirítzá'mén'tó] *see* Indirizzo.
- Indirizzare**, [indirítzá're] *v. a.* to show the way, guide; address (a letter); Indirizzarsi, *v. r.* to direct one's steps, be guided.
- Indirizzatore**, [indirítzá'tó] *m.* director, guide.
- Indirizmo**, [indirít'só] *m.* direction, address.
- Indiscernibile**, [indíshérní'bílé] *adj.* indiscernible.
- Indisciplinabile**, [indíshíplíná'bílé] *adj.* indocile.
- Indisciplinato**, [indíshíplínátó] *adj.* undisciplined, untaught.
- Indiscretamente**, [indískréttámén'té] *adv.* indiscreetly.
- Indiscretessa**, [indískrétté'sá] *f.* indiscretion, imprudence.
- Indiscreto**, [indískré'tó] *adj.* indiscreet, imprudent.
- Indiscrazione**, [indískrétsi'óné] *f.* indiscretion, rashness.
- Indiscusso**, [indískús'só] *adj.* not discussed.
- Indisilare**, [indísíá're] *v. a.* to raise a desire.
- Indispensabile**, [indispénsá'bí'lé] *adj.* indispensable.
- Indispensabilità**, [indispénsábilítá] *f.* indispensableness, indispensable necessity.
- Indispensabilmente**, [indispénsábilmén'té] *adv.* indispensably.
- Indisparato**, [indispérá'tó] *adj.* disorderly.
- Indispettito**, [indispéttí're] *v. a.* to be angry.
- Indispettito**, [indispéttí'tó] *adj.* hurt, piqued, vexed.
- Indisposizione**, [indispótsi'óné] *f.* slight indisposition.
- Indisposizione**, [indispótsi'óné] *f.* disorder, defect; indisposition; disinclination.
- Indisposto**, [indispó'stó] *adj.* out of order, confused; indisposed, ill; disinclined.
- Indisputabile**, [indispútá'bí'lé] *adj.* indisputable.
- Indisputabilmente**, [indispútábilmén'té] *adv.* indisputably.
- Indissipabile**, [indíssi'pábi'lé] *adj.* incapable of being dissipated.
- Indissolubile**, [indíssólú'bí'lé] *adj.* indissoluble.

Indissolubilità [indissolúbilità] *f.* indissolubility.
Indistaccabilmente, [indissolúbilmén'te] *adv.* indissolubly.
Indistaccabilmente, [indistákábilmén'te] *adv.* inseparably.
Indistinguibile, [indistingwibí'le] *adj.* not to be distinguished.
Indistintamente, [indistintámén'te] *adv.* indistinctly.
Indistinto, [indistin'tó] *adj.* indistinct.
Indistinsione, [indistintsio'ne] *f.* indistinction; disorder, confusion.
Indivia, [indiv'viá] *f.* endive, succory.
Individuale, [individúál'e] *adj.* individual, personal.
Individualità, [individúalità'] *f.* individuality.
Individualmente, [individúál'mén'te] *adv.* individually, singly.
Individuare, [individúá're] *v. a.* to individuate, particularize, specify.
Individuazione, [individúatsio'ne] *f.* individuation, specification.
Individuo, [indivídúo] *adj.* individual; inseparable; -, *m.* individual.
Individuàtà, [individúátá] *f.* indivisibility.
Indivinaglia, [indivínal'á] *f.* foolish riddle (little used).
Indivinizzare, [indivinitásá're] *v. a.* to render divine.
Indivisamente, [indivisámén'te] *adv.* indistinctly, confusedly.
Indivisare, [indivisá're] *v. a.* to describe.
Indivisibile, [indivisibí'le] *adj.* indivisible, inseparable.
Indivisibilità, [indivisibilitá] *f.* indivisibility.
Indivisibilitàde, **Indivisibilitàte**, *f.* indivisibility.
Indivisibilmente, [indivisibil'mén'te] *adv.* indivisibly.
Indiviso, [indivís'e] *adj.* undivided, whole.
Indivoto, [indivótó] *adj.* undevout, irreligious.
Indivisione, [indivotsio'ne] *f.* irreligion.
Indiziare, [inditsiá're] *v. a.* to hint, argue; give suspicion.
Indizio, [indítsio] *m.* sign, token.
Indizione, [inditsio'ne] *f. astr.* indication.
Indocile, [indótshil'e] *adj.* indocile.
Indocillire, [indótshilí're] *v. a.* to become docile.
Indocilità, [indótshilitá'] *f.* indocility.
Indogato, [indógá'tó] *adj.* staved.
Indogliare, [indóglá're] *v. a.* to grieve.

Indolcare, [indólká're] *see* Indolcire.
Indolcinare, [indóltshiní're] and **Indolcire**, [indóltshí're] *v. a.* to sweeten, soften; -, *v. n.* to become soft.
Indolcito, [indóltshí'tó] *adj.* soft, tender.
Indole, [in'dóle] *f.* natural disposition; nature, temper; inclination.
Indolente, [indólen'te] *adj.* indolent, inert.
Indolentire, [indólení're] *v. n.* to become benumbed.
Indolenza, [indólen'dsá] **Indolenzia**, [indólen'dsia] *f.* indolence, laziness.
Indolensire, [indólenstí're] *v. n.* to become benumbed.
Indolimento, [indólimén'tó] *m.* slight pain.
Indomabile, [indómá'bile] *adj.* untamable.
Indomandato, [indómándá'tó] *adj.* unasked, undemanded.
Indomito, [indómító] **Indomo**, [indómó] *adj.* untamed, unruly; fierce.
Indonnarsi, [indónnár'si] *v. r.* to make one's self master.
Indoparsi, [indópsár'si] *v. r.* to draw back, retire.
Indoppiare, [indóppiá're] *v. a.* to double.
Indoramento, [indórámén'tó] *m.* gilding.
Indorare, [indórá're] *v. a.* to gild, adorn. (*gilder*).
Indoratore, [indórátó're] *m.* Indoratura, [indórátá're] *f.* gilding; *fig.* appearance.
Indormentato, [indórmentá'tó] *adj.* drowsy, sleepy.
Indormentimento, [indórmentímén'tó] *m.* numbness.
Indormentire, [indórmentí're] *v. a.* to numb.
Indormire, [indórmi're] *v. n.* to be unconcerned.
Indormito, [indórmi'tó] *adj.* sleepy, overcome with sleep.
Indossamento, [indóssámén'tó] *m.* merch. indorsement.
Indossante, [indóssán'te] *m.* merch. indorser.
Indossare, [indóssá're] *v. a.* merch. to indorse.
Indosso, [indósó] *adv.* upon one's back, on; *non ho denaro* -, I have no money about me.
Indotato, [indótá'tó] *adj.* dowerless.
Indotta, [indót'tá] *f.* inducement, incitement.
Indottamente, [indóttámén'te] *adv.* unlearnedly.
Indottivo, [indótti'vó] *adj.* persuasive, exciting.
Indotta, [indót'tó] *m.* *see* Indotta.

Indotto, [indót'tó] *adj.* illiterate, untaught.
Indottrinabile, [indóttiná'bil'e] *adj.* unteachable.
Indottrinare, [indóttiná're] *v. a.* to instruct, teach.
Indovarsi, [indóvár'si] *v. r.* to place one's self.
Indoverosamente, [indóverósámén'te] *adv.* unduly.
Indovinabile, [indóvinábí'le] *adj.* divinable.
Indovinaglia, [indóvinál'á] *f.* and **Indovinamento**, [indóvinámén'tó] *m.* divination, prediction.
Indovinare, [indóviná're] *v. a.* to divine.
Indovinare, [indóvinátó're] *m.* diviner, prognosticator.
Indovinatorio, [indóvinátó'rió] *adj.* possessing the virtue of divining.
Indovinasione, [indóvinátsio'ne] *f.* divination.
Indovinello, [indóvinél'lo] *m.* riddle, enigma.
Indovino, [indóvinó] *adj.* prophetic; -, *m.* diviner, foreteller.
Indovutamente, [indóvútámén'te] *adv.* unjustly.
Indovuto, [indóvútó] *adj.* undue, unjust.
Indossa, [indót'sá] *f.* pain, sickness.
Indossamento, [indótsámén'tó] *m.* sickness; sorcery.
Indossare, [indótsá're] *v. a.* to fall away; bewitch.
Indragare, [indráká're] **Indragare**, [indrágá're] *v. n.* to get furious, rage.
Indrappare, [indrappá're] *v. a.* to make cloth.
Indrapparellare, [indrappellá're] *v. a.* to draw up in battle-array.
Indreto, [indrétó] **Indrieto**, [indriétó] *see* Indietro.
Indrissamento, [indrítsámén'tó] *see* Indirizzamento etc.
Indrudire, [indrúdí're] *v. n.* to become amorous.
Induare, [indúá're] *v. a.* to divide into two.
Indubitabile, [indúbítá'bil'e] *adj.* indubitable, certain.
Indubitabilità, [indúbítábilítá'] *f.* certainty.
Indubitabilmente, [indúbítábil'mén'te] **Indubitatamente**, [indúbítátámén'te] *adv.* undoubtedly, certainly.
Indubitato, [indúbítá'tó] *adj.* undoubted, sure.
Inducare, [indúká're] *v. a.* to create a duke.
Inducente, [indúshén'te] *adj.* inducing, inciting.
Inducere, [indúshé're] *see* Indurre.

- Inducimento**, [indútshimén'tó] *m.* inducement, instigation.
- Inductore**, [indútshító're] *m.* inducer, instigator.
- Induere**, [indúe're] *v. a.* to put on (used only in the past participle *indulto* or *indolto*).
- Indugivole**, [indújé'vóle] *adj.* tardy, lingering.
- Indugia**, [indú'jiá] *f. m.* *see* Indugio.
- Indugiamento**, [indújiámén'tó] *m.* delay.
- Indugiare**, [indújiá're] *v. a.* to delay, put off; prolong.
- Indugiatore**, [indújiátó're] *m.* delayer, procrastinator.
- Indugio**, [indú'jió] *m.* delay, prolonging, procrastination; *mettere ad -*, to put off.
- Indugioso**, [indújió'só] *adj.* procrastinating.
- Indulgente**, [indúljen'té] *adj.* indulgent, kind.
- Indulgensa**, [indúljen'ssá] *f.* indulgence, kindness.
- Indulgere**, [indúl'jére] *v. a.* to indulge; grant.
- Indulto**, [indúl'tó] *m.* indult, pardon.
- Indumento**, [indúmén'tó] *m.* dress, clothes, pl.
- Indurabile**, [indúrabi'té] *adj.* apt to endure.
- Induramento**, [indúrámén'tó] *m.* hardness; obduracy.
- Indurare**, [indúrá're] *v. a.* to harden, make hard; -, *v. m.* and *INDURARSI*, *v. r.* to become hardened, be obdurate.
- Indurimento**, [indúrimén'tó] *m.* the act of hardening, and the state of the thing hardened.
- Indurire**, [indúri're] *see* Indurare.
- Indurito**, [indúri'tó] *adj.* hard, become hardened.
- Indurre**, [indúr're] *v. a. irr.*, (*see* Addurre) to induce, draw; occasion; *INDURSI*, *v. r.* to decide, determine.
- Industre**, [indú'stré] *see* Industriosi.
- Industria**, [indú'striá] *f.* industry, art, skill.
- Industriarsi**, [indústriá'si] *v. r.* to strive hard, do one's best.
- Industriosamente**, [indústrió'samén'té] *adv.* industriously.
- Industrioso**, [indústrió'só] *adj.* industrious.
- Induttivo**, [indútti'vó] *adj.* inductive, persuasive.
- Induttore**, [indúttó're] *see* Inductore.
- Induzione**, [indútsi'óné] *f.* inducement.
- Ine**, [iné] *adv.* here, in this place.
- Inebbriare**, [inébbriá're] *Ineb-*
- bricare**, [inébbriá're] *v. a.* to make drunk.
- Inebbriazione**, [inébbriási'óné]
- Innebbriazione**, [inébbriási'óné] *f.* drunkenness.
- Inebrioso**, [inébbrió'só] *adj.* given to drunkenness.
- Ineccitabile**, [inéshítá'bilé] *adj.* that cannot be roused.
- Ineclissare**, [inéclissá're] *v. a.* to eclipse.
- Inedia**, [iné'diá] *f.* abstinence from food and drink.
- Inedito**, [iné'dító] *adj.* inedited, unpublished.
- Ineffabile**, [inéffá'bilé] *adj.* unspeakable.
- Ineffabilità**, [inéffábilítá] *f.* ineffability, ineffableness, ineffability.
- Ineffabilmente**, [inéffábilmén'té] *adv.* ineffably, unspeakably.
- Inefficace**, [inéffiká'tshé] *adj.* inefficacious.
- Inefficacia**, [inéffiká'tshá] *f.* inefficacy; inefficiency.
- Inegualianza**, [inéguál'án'ssá] *see* Inegualità.
- Ineguale**, [inéguá'lé] *adj.* unequal; rough, rugged.
- Inegualità**, [inéguálítá] *f.* Inegualdade, Inequality, *f.* inequality, unevenness, disparity.
- Inegualmente**, [inéguálmén'té] *adv.* unequally.
- Inelegante**, [inélegán'té] *adj.* inelegant.
- Ineleganza**, [inélegán'tés] *f.* inelegance.
- Ineligibile**, [inélijí'bilé] *adj.* ineligible.
- Ineloquente**, [inélokwen'té] *adj.* not eloquent.
- Ineluttabile**, [inéltúttá'bilé] *adj.* insuperable; unavoidable.
- Inemendabile**, [inésméndá'bilé] *adj.* incorrigible.
- Inemendato**, [inésméndá'tó] *adj.* incorrect.
- Inenarrabile**, [inénnárrá'bilé] *adj.* unutterable, inexpressible.
- Inentro**, [inénn'tró] *adv.* within, inward.
- Inequabile**, [inékwá'bilé] *adj.* unequal.
- Ineguale**, [inékwá'lé] *&c.*, *see* Ineguale &c.
- Inequivalente**, [inékwivalén'té] *adj.* not equivalent.
- Inerbare**, [inérbá're] *v. a.* to cover with grass.
- Inerente**, [inéren'té] *adj.* inherent; inborn.
- Inerensa**, [inéren'ssá] *f.* inherence; union.
- Inermi**, [inérmé] *adj.* unarmed; defenceless.
- Ineroicare**, [inéróiká're] *v. a.* to render heroic.
- Inerpicarsi**, [inéripiká'si] *v. r.* to clamber up.
- Inerrabile**, [inérrá'bilé] *adj.* unerring, that cannot err.
- Inerte**, [inérté] and **Inerto**, [inértó] *adj.* inert, lazy, dull.
- Ineruditamente**, [inérudítá'ménté] *adv.* unlearnedly.
- Inerudito**, [inéradí'tó] *adj.* unlearned.
- Inersia**, [inérsiá] *f.* sluggishness, laziness, dulness.
- Inesauribile**, [inéssáuri'bilé] *adj.* inexhaustible.
- Inesante**, [inéssá'stó] *adj.* exhausted, not emptied.
- Inescamento**, [inésskámén'tó] *m.* bait, allurement.
- Inescare**, [inéská're] *v. a.* to bait, allure.
- Inescogitabile**, [inéskójitá'bilé] *adj.* unimaginable.
- Inescogitato**, [inéskójitá'tó] *adj.* unthought of, unexpected.
- Inescurabile**, [inéskrutá'bilé] *adj.* inscrutable.
- Inesecussabile**, [inéskúsá'bilé] *adj.* inexcusable, unpardonable.
- Inesecussabilmente**, [inéskúsá'bilmén'té] *adv.* inexcusably.
- Ineseguibile**, [inésegui'bilé] *adj.* impracticable.
- Ineseritabile**, [inéseritá'tá'bilé] *adj.* incapable of cultivation (said of land).
- Ineseritate**, [inéseritá'té] *adj.* unpractised, unskilled; ignorant.
- Inesicabile**, [inésiká'bilé] *adj.* inexhaustible; perennial.
- Inesigibile**, [inéstji'bilé] *adj.* irretrievable.
- Inesione**, [inési'óné] *f.* inheritance.
- Inesorabile**, [inéssórá'bilé] *adj.* inexorable.
- Inesorabilità**, [inéssórábilitá] *f.* the quality and state of what is inexorable.
- Inesorabilmente**, [inéssórábilmén'té] *adv.* inexorably.
- Inesperiense**, [inéspérién'ssá] *f.* inexperience.
- Inesperto**, [inéspér'tó] *adj.* inexperienced, unskillful.
- Inespettamento**, [inéspéttá'támén'té] *see* Inaspettatamente.
- Inespiabile**, [inéspiá'bilé] *adj.* inexpressible.
- Inespirabile**, [inéspirá'bilé] *adj.* unable to breathe.
- Inesplebile**, [inéspilé'bilé] *adj.* not to be filled; insatiable, inextinguishable.
- Inesplacabile**, [inéspliká'bilé] *adj.* inexplicable.
- Inesplacabilmente**, [inéspliká'bilmén'té] *adv.* inexplicably.
- Inesprimibile**, [inéspri'mi'bilé] *adj.* inexpressible; unspeakable.

Inespugnabile, [inéspuná'bile] *adj.* inexpugnable.
Inestimabile, [inéstimá'bile] *adj.* inestimable.
Inestimabilmente, [inéstimá'bilmén'té] *adv.* inestimably.
Inestimato, [inéstimá'tó] *adj.* unprized, not valued.
Inestinguibile, [inéstingui'bile] *adj.* inextinguishable.
Inestirpabile, [inéstirpá'bile] *adj.* not to be extirpated.
Inestricabile, [inéstriká'bile] *adj.* inextricable.
Inestricabilmente, [inéstriká'bilmén'té] *adv.* inextricably.
Inettamente, [inéstámén'té] *adv.* ineptly, unftly.
Inetessa, [inétte'tsé] and **Inettitudine**, [inéttitú'dine] *f.* inaptitude, unftness.
Inetto, [inét'tó] *adj.* inept, unft.
Inevitabile, [inévita'bile] *adj.* inevitable.
Inevitabilmente, [inévita'bilmén'té] *adv.* inevitably.
Inesia, [inés'tsé] *f.* folly, nonsense.
Infaceto, [infátshé'tó] *adj.* insipid, heavy, dull.
Infacendo, [infákón'dó] *adj.* ineloquent; insipid, dry.
Infallibile, [infáll'i'bile] *adj.* infallible, sure.
Infallibilesza, [infállibilé'tsé] and **Infallibilità**, [infállibilitá'] *f.* infallibility.
Infallibilmente, [infállibilmén'té] *adv.* infallibly, certainly.
Infalotiehire, [infálótié'hí'ré] *v. a.* to get into a bad humor.
Infamamente, [infámámén'tó] *m.* defamation, infamy.
Infamare, [infámá'ré] *v. a.* to defame, calumniate.
Infamatore, [infámátó'ré] *m.* Infamatrix, [infámátrí'tshé] *f.* defamer, slanderer.
Infamatorio, [infámátó'rió] *adj.* defamatory.
Infamazione, [infámátói'né] *f.* defamation, calumny; disgrace.
Infame, [infá'mé] *adj.* infamous; base, mean.
Infamemente, [infámémén'té] *adv.* infamously, basely.
Infamia, [infá'mia] *f.* infamy; disgrace.
Infamigliarsi, [infámil'á'si] *v. r.* to settle in a place; marry.
Infamità, [infámítá'] *f.* infamy; dishonor.
Infanteilhire, [infántshí'llí'ré] *v. a.* to play the child.
Infante, [infán'tó] *adj.* heinous, frightful.
Infangare, [infángá'ré] *v. a.* to bespatter with mud, splash: **INFANGARE**, *v. r.* to get splashed.
Infanta, [infán'tá] *f.* title of

the Princesses of Spain and Portugal.
Infantastiehire, [infántástiki'ré] *v. a.* to grow fantastical.
Infante, [infán'té] *m.* infant, child; infant (title of the Princesses of Spain and Portugal).
Infanteria, [infántéri'á] *f.* infantry, foot-soldiers, *pl.*
Infanticida, [infántitshí'dá] *m.* murderer of a child.
Infanticidio, [infántitshí'dió] *m.* infanticide.
Infantile, [infánti'lé] *adj.* infantine.
Infantilità, [infántilitá'] and **Infanzia**, [infán'tsia] *f.* infancy, childhood; *fig.* beginning.
Infonato, [infóná'tó] *adj.* black and blue, livid.
Infardire, [infártshí'ré] *v. a.* to stuff.
Infardare, [infárdá'ré] *v. a.* to besmear with spittle, foul.
Infarnacchiato, [infárnákkhiá'tó] *adj.* having a smattering of any science or art.
Infaretrato, [infátré'tró] *adj.* bearing a quiver.
Infarnare, [infárná'ré] *v. a.* to cover with flour.
Infarinato, [infárná'tó] *adj.* powdered; (*fig.*) superficially informed.
Infarinatura, [infárnátú'rá] *f.* the act of covering with flour; smattering; slight knowledge.
Infasciare, [infátshá'ré] *v. a.* to wrap up.
Infastidiare, [infástidiá'ré] *v. a.* to be disgusted, be annoyed; *far -*, to make wearisome.
Infastidimento, [infástidimén'tó] *m.* disgust, weariness.
Infastidire, [infástidi'ré] *v. a.* to annoy; importune, tire.
Infaticabile, [infátika'bile] *adj.* indefatigable.
Infaticabilmente, [infátiká'bilmén'té] *adv.* indefatigably.
Infatigabile, [infátiga'bile] *see* Infaticabile.
Infatuare, [infátúá'ré] *v. a.* to infatuate.
Infauato, [infáw'stó] *adj.* unlucky, inauspicious.
Infocciare, [infétshá'ré] *v. a.* to fill with drugs.
Infecundare, [infékóndá'ré] *v. a.* to render barren.
Infecundità, [infékónditá'] *f.* infecundity, sterility.
Infecunde, [infékón'dó] *adj.* unfruitful, sterile.
Infedele, [infédé'lé] *adj.* unfaithful; disloyal; -, *m.* infidel, miscreant.
Infedelmente, [infédélmén'té] *adv.* unfaithfully; falsely.
Infedeltà, [infédéltá] *f.* title of

tade, **Infedeltate**, *f.* infidelity, perfidy.
Infederare, [infédérá'ré] *v. a.* to put on a pillow-case.
Infelice, [inféli'tshé] *adj.* unhappy, unlucky.
Infelicesmente, [infélihémén'té] *adv.* unhappily.
Infelicità, [infélitshitá'] **Infelitate**, **Infelitate**, *f.* unhappiness, misfortune, misery.
Infelitare, [inféli'tshitá'ré] *v. a.* to render unhappy.
Infellonire, [infélloni'ré] *v. a.* to get felon-like, grow cruel.
Infeltrito, [inféltrító] *adj.* reduced to the likeness of felt; hardened.
Infemminire, [infémmini'ré] *v. a.* to effeminate; enervate; -, *v. s.* **INFEMMINIRSI**, *v. r.* to become effeminate.
Infemmitate, [infémmini'tó] *adj.* effeminate, weak.
Infenso, [infén'só] hostile.
Infierire, [infé'rié] *f. pl.* funeral rites.
Infierigno, [inféri'nó] *m.* coarse brown bread.
Inferiore, [inférió'ré] *adj.* inferior; subordinate.
Inferiorità, [inférióritá'] *f.* inferiority; subordination.
Inferire, [inféri'ré] *v. a.* to infer, conclude.
Infermamente, [inférmámén'té] *adv.* infirmly, weakly.
Infermare, [inférmá'ré] *v. a.* to get infirm; fall sick.
Infermeria, [inférméri'á] *f.* infirmary.
Infermiaccio, [inférmí'tshó] *adj.* rather infirm.
Infermiere, [inférmíá'ré] *m.* overseer of an infirmary.
Infermità, [inférmítá'] **Infermitade**, **Infermitate**, *f.* infirmity; sickness. (*sick*).
Infermo, [inférm'tó] *adj.* infirm.
Infernaccio, [inférná'tshó] *m.* deepest pit of hell.
Infernale, [inférná'lé] *adj.* infernal, hellish.
Inferno, [infér'nó] *adj.* infernal; very wicked; -, *m.* hell.
Inferocire, [inférotshí'ré] *v. a.* to grow ferocious.
Inferrajolarsi, [inférráyólá'r'si] *v. a. r.* to put a cloak on one's self; wrap a cloak closely around one's self.
Inferrajolate, [inférráyólá'tó] *adj.* wrapped up in a cloak.
Inferrare, [inférrá'ré] *v. a.* to fetter, chain.
Inferrata, [inférrá'tá] **Inferriata**, [inférríá'tá] *f.* iron-bars, iron-rails, *pl.*; grating.
Inferità, [infértá'] *see* Infermità.

- Infertile**, [infér'tíle] *adj.* barren, unproductive.
- Inferrovamento**, [infervórámén'tó] *m.* fervor, heat; zeal.
- Infervorare**, [infervórà're] *v. a.* to fill with fervor; **INFERVORARESI**, *v. r.* to become fervent.
- Infervoratamente**, [infervórátámén'té] *adv.* fervently, zealously.
- Infervorativo**, [infervórátí'vó] *adj.* apt to make fervent.
- Infervorate**, [infervórátó] *adj.* fervent; zealous.
- Infervorire**, [infervóri're] *see* Infervorare.
- Inferzato**, [infértzá'tó] *adj.* whip-like (little used).
- Infestazione**, [inféstájó'né] *f.* molestation, trouble.
- Infestamente**, [inféstámén'té] *adv.* importunately.
- Infestamento**, [inféstámén'tó] *m.* importunity, trouble, molestation.
- Infestare**, [inféstà're] *v. a.* to importune, tease.
- Infestatore**, [inféstátóré] *m.*
- Infestatrice**, [inféstátrí'shé] *f.* molester, disturber, teaser.
- Infestazione**, [inféstátsió'né] *see* Infestazione.
- Infestevole**, [inféstévólé] *adj.* troublesome, teasing.
- Infesto**, [inféstó] *adj.* importunate, tiresome.
- Infestato**, [inféstútó] *m. (vest.)* foundering.
- Infettamento**, [inféttámén'tó] *m.* infection; corruption.
- Infettare**, [inféttà're] *v. a.* to infect; corrupt.
- Infettatore**, [inféttátóré] *m.* stainer, corrupter.
- Infettivo**, [inféttí'vó] *adj.* infective, tainting.
- Infetto**, [infé'tó] *adj.* infected; corrupted. (enfeoff.)
- Infendare**, [inféwdrà're] *v. a.* to infundazione, [inféwdrátsió'né] *f.* enfeoffment, investiture.
- Infessione**, [infétsió'né] *f.* infection.
- Infaccchiamento**, [infíakkímén'tó] *m.* weakness, faintness.
- Infaccchiare**, [infíakkí're] *v. a.* to make weak, weaken; -, *v. s.* to become weak.
- Inflammabile**, [infíammábíle] *adj.* inflammable.
- Inflammabilità**, [infíammábílità] *f.* inflammability.
- Inflammaglione**, [infíammájó'né] *f.* inflammation; flame.
- Inflammamento**, [infíammámén'tó] *m.* inflammation; heat; fervor.
- Inflammare**, [infíammà're] *v. a.* to inflame, kindle; excite; **INFIAMMARSI**, *v. r.* to get inflamed.
- Inflammatamente**, [infíammátámén'té] *adv.* with heat.
- Inflammativo**, [infíammátí'vó] *adj.* inflammatory; inciting.
- Inflammatore**, [infíammátóré] *m.* Inflammatrice, [infíammátrí'shé] *f.* inflamer; exciter.
- Inflammatorio**, [infíammátóríó] *adj.* inflammatory.
- Inflammazione**, [infíammátsió'né] *f.* inflammation.
- Inflammeggiare**, [infíammédjà're] *v. s.* to shine.
- Infiacare**, [infíáskà're] *v. a.* to put into bottles.
- Infiacere**, [infítsà're] *v. a.* to infect.
- Infidamente**, [infidámén'té] *adv.* unfaithfully.
- Infedeltà**, [infidélitá] *see* Infedeltà.
- Infido**, [infí'dó] *adj.* unfaithful, false.
- Infiebolire**, [infíebóli're] *see* Infievolire.
- Infelare**, [infíelà're] *v. a.* to mix with gall.
- Infierire**, [infíeri're] *v. s.* to become fierce.
- Infievolimento**, [infíevólímén'tó] *m.* debilitation, weakness.
- Infievolire**, [infíevóli're] *v. a.* to enfeeble, debilitate.
- Infiggere**, [infí'djé're] *v. a. irr.* (see Figgere) to nail, drive in.
- Infiguere**, [infí'n'ére] *v. s. irr.* (see Fingere) to feign, dissemble; pretend.
- Infignimento**, [infínímén'tó] *m.* dissimulation, feint.
- Infignitore**, [infínítóré] *m.* dissembler.
- Infigurabile**, [infígurábíle] *adj.* that cannot be figured.
- Infilacappio**, [infíllákáp'píó] *m.* hair-pin.
- Infilare**, [infíllà're] *v. a.* to thread; file; - *perle*, to string pearls.
- Infilatura**, [infíllátúrà] *f.* the act of threading or stringing.
- Infilzare**, [infílltsà're] *v. a.* to string, thread; pierce; **INFIZZARSI**, *v. r.* to fall into the snare; run one's self through the body.
- Infilzata**, [infílltsà'tá] *f.* string; row; series.
- Infilatura**, [infílltsátúrà] *f.* piercing, running through.
- Infimamente**, [infímámén'té] *adv.* abjectly.
- Infimità**, [infímítà] *f.* baseness.
- Infimo**, [infímó] *adj.* lowest, basest, vilest; utmost, extreme.
- Infina**, [infín'] for Infino.
- Infinitante**, [infínátán'tó] *Infine*, [infínkè] *see* Infinechà.
- Infine**, [infíné] *adv.* finally, at
- Infinechà**, [infínkè] *adv.* until, until that.
- Infingardaccio**, [infíngárdá'tshó] *adj.* very lazy.
- Infingardaggine**, [infíngárdá'djíné] *f.* laziness, idleness.
- Infingardamente**, [infíngárdámén'té] *adv.* lazily, slothfully.
- Infingarderia**, [infíngárdé'ría] and **Infingardessa**, [infíngárdé'tsá] *f.* sloth, laziness.
- Infingardire**, [infíngárdí're] *v. a.* to make lazy; -, *v. s.* **INFINGARDIRSI**, *v. r.* to grow lazy.
- Infingardo**, [infíngárdó] *adj.* lazy, slothful, indolent; -, *m.* slothful person.
- Infingere**, [infín'jé're] *&c.*, *see* Infingere &c.
- Infinità**, [infínítà] *Infinitade*, [infínítade] *f.* infinity.
- Infinitamente**, [infínítámén'té] *adv.* infinitely, extremely.
- Infinitesimale**, [infínitésímálé] *adj.* infinitesimal.
- Infinitessa**, [infínitésá] and **Infinitudine**, [infínitúdí'né] *f.* the quality of that which is infinite.
- Infinitivo**, [infínítí'vó] *m. gr.* infinitive mood.
- Infinito**, [infínító] *adj.* infinite, endless; *is -*, without end.
- Infino**, [infínó] *prep.* till, until, from, as far as; - *ad ora*, till now; - *allora*, till then; - *a qui*, hitherto; - *a quando*, till when? how long? - *dai principio del mondo*, from the beginning of the world.
- Infinochiare**, [infínókkíà're] *v. a.* to make one believe; deceive.
- Infinochiatura**, [infínókkíátúrà] *f.* deception, imposition.
- Infinochè**, [infínókè] *adv. & conj.* until.
- Infinta**, [infín'tà] *f.* feint, dissimulation.
- Infintamente**, [infín'támén'té] *adv.* feignedly, deceitfully.
- Infinto**, [infín'tó] *adj.* feigned, dissembled; -, *m.* feint, dissimulation.
- Infusione**, [infínsiú'sió'né] *f.* deception, duplicity.
- Infiorare**, [infíórà're] *v. a.* to adorn with flowers; **INFIORARSI**, *v. r.* to flower, bloom; adorn one's self with flowers.
- Infiorazione**, [infíórátsió'né] *f.* the disposition of flowers on plants. (rare.)
- Infiorire**, [infíórí're] *see* Infiorare.
- Infirmità**, [infír'mó] *&c.*, *see* Infirmità &c.
- Infiscare**, [infískà're] *v. a.* to confiscate.
- Infisso**, [infís'só] *adj.* infixed, fastened.

Infistolire, [infistóliré] *v. n.* to turn into a fistula.
Infistire, [infistír'é] *v. n.* to become thick.
Inflammatorie, [infámmátó'rió] *adj.* inflammatory.
Infessibile, [inféssá'bilé] *adj.* inflexible.
Infessibilità, [inféssá'bilitá] *f.* inflexibility.
Infessibilmente, [inféssá'bilmén'té] *adv.* inflexibly.
Infessione, [inféssió'né] *f.* inflection; variation.
Infettere, [infé'téré] *v. a. irr.* (*see* *Flettere*) to bow, bend.
Infiggere, [infijj'é] *v. a.* to inflict. (*flection*.)
Infissione, [infissió'né] *f.* infuente, [infuén'té] *adj.* infuential.
Influenza, [infuén'dzá] *Influenza*, [infuén'dziá] *f.* influence; flowing.
Influere, [infú'ré] and **Influire**, [infú'ré] *v. a.* to flow in.
Influire, [infú'iré] *m.* one who pours in.
Innuasare, [innúássá're] *v. a.* to pour down water &c.
Innuaso, [innú'só] and **Innuvio**, [innú'vió] *m.* influx, flowing in.
Infocagione, [infókájjíó'né] *f.* and **Infocamento**, [infókámén'tó] *m.* configuration; ardor, fervor; zeal.
Infocare, [infóká're] *v. a.* to inflame; **Infocarsi**, *v. r.* to take fire, burn.
Infocato, [infóká'tó] *adj.* said of a fiery red color.
Infocazione, [infókátsió'né] *f.* *see* *Infocamento*.
Infocolato, [infókólá'tó] *adj.* enflamed, heated.
Infoderare, [infódérá're] *v. a.* to line.
Infogliarsi, [infólá'r'si] *v. n. r.* to clothe one's self with leaves.
Infogliata, [infólá'tá] *see* *Sfogliata*.
Infognare, [infóná're] *v. a.* to stick in the mud.
Infogonato, [infógóná'tó] *adj.* red-hot.
Infollire, [infólliré] *v. a.* to make mad; - *v. n.* to grow mad.
Infoltire, [infóltiré] *v. n.* to become thick (*said of foliage*).
Infondere, [infón'déré] *v. a. irr.* (*see* *Fondere*) to infuse, instil.
Infondimento, [infóndimén'tó] *m.* infusion, instillation.
Inforsabile, [infórá'bilé] *adj.* impierceable.
Inforsare, [infórká're] *v. a.* to catch with a fork; bestride a horse; hang.

Inforcata, [infórká'tá] *f.* fork-fall.
Inforcatura, [infórkatú'rá] *f.* the fork of the body.
Infrestiorarsi, [infórestitórá'r'si] *v. r.* to become a stranger.
Informamento, [informámén'tó] *m.* the act of informing.
Informare, [informá're] *v. a.* to form; inform, instruct; prepare, qualify; **INFORMARSI**, *v. r.* to take a form; be instructed; inquire.
Informative, [informátí'vó] *adj.* informing; -, *m.* inquest, accusation.
Informato, [informá'tó] *adj.* informed, instructed; full-grown; strong-limbed.
Informatore, [informátó're] *m.* informer, accuser.
Informazione, [informátsió'né] *f.* information, instruction.
Informo, [infór'mé] *adj.* formless, shapeless.
Informemente, [informémén'té] *adv.* without form.
Informicolamento, [informikólámén'tó] *m.* cutaneous irritation, prickling.
Informicolare, [informikólá're] *v. n.* to have a cutaneous irritation.
Informità, [informitá] *f.* informity, shapelessness.
Infornaciata, [infórnáshá'tá] *f.* a furnace full.
Infornapane, [infórnapá'né] *m.* bak. shovel.
Infornare, [infórná're] *v. a.* to put into the oven, bake.
Infornata, [infórná'tá] *f.* bak. batch.
Inforsare, [infórsá're] *v. n.* to put in doubt.
Infortire, [infórtiré] *v. n.* to strengthen; grow sour.
Infortunare, [infórtúná're] *v. n.* to run the risk; get shipwrecked.
Infortunatamente, [infórtúnátámén'té] *adv.* unfortunately.
Infortunato, [infórtúná'tó] *adj.* unfortunate, unhappy.
Infortunio, [infórtú'nió] *m.* ill-fortune, disaster.
Infortuno, [infórtú'no] *adj.* unfortunate.
Inforsare, [infórsá're] *v. a.* to fortify, enforce; -, *v. n.* **INFORZARSI**, *v. r.* to grow strong; get sour.
Inforzato, [infórtzá'tó] *adj.* fortified, strong; sour.
Infoscamento, [infóskámén'tó] *m.* offuscation.
Infoscare, [infóská're] *v. a.* to offuscate, render dim.
Infossare, [infóssá're] *v. a.* to lay in the grave. (*low*).
Infossato, [infóssá'tó] *adj.* hol-

Infra, [in'frá] *prep.* among, between; about.
Infracidamento, [infrátsidámén'tó] *m.* putrefaction.
Infracidare, [infrátsidá're] *v. n.* to putrefy; corrupt; weary.
Infracidatura, [infrátsidátú'rá] *f.* putrescence; corruption.
Infracidire, [infrátsidá'iré] *see* *Infracidare*.
Infradiciamento, [infráditshámén'tó] *see* *Infradiciamento*.
Infradiciolare, [infráditshá're] *see* *Infradiciolare*.
Infragnere, [infrán'ére] *v. a. irr.* (*see* *Fragnere*) to break, crush; **INFRAGNERSI**, *v. r.* to be broken to pieces.
Infragimento, [infrán'imén'tó] *m.* **Infragnitura**, [infrán'itú'rá] *f.* breaking.
Infraganti, [infrágrán'ti] *adv.* in the fact.
Infralimento, [infrálimén'tó] *m.* frailness, weakness, weariness.
Infralire, [infrá'iré] *v. n.* to grow frail, grow weak.
Infralito, [infrá'itó] *adj.* grown frail, feeble.
Inframessare, [infrámetsá're] *v. a.* to place between.
Inframessa, [infrámmésá] *f.* **Inframesso**, [infrámmésó] *m.* interposition, mediation.
Inframmettente, [infrámmétén'té] *m.* mediator.
Inframmettentemente, [infrámméténtémén'té] *adv.* interruptedly, with mediation.
Inframmettere, [infrámmét'té're] *v. a. irr.* (*see* *Mettere*) to interpose, mediate; - *v. n.* to meddle with.
Infrancesare, [infrántshésá're] *v. n.* to imitate the French.
Infrangere, [infrán'jéré] *see* *Infragnere*.
Infrangibile, [infrán'jilé] *adj.* infrangible.
Infrantojato, [infrántóyá'tá] *f.* the quantity of olives that is pressed at one time.
Infrantojo, [infrántó'yó] *m.* olive oil-press, olive-mill.
Infrantume, [infrántú'mé] *m.* a heap of broken articles.
Infrantura, [infrántú'rá] *see* *Infragnimento*.
Infrappolito, [infráppóllá'tó] *adj.* having many lappets (*said of dress*).
Infrapposto, [infráppó'stó] *adj.* placed between.
Infrascamento, [infráskámén'tó] *m.* superfluity of branches.
Infrascare, [infráská're] *v. a.* to cover with branches; entangle, impose upon.
Infrascritto, [infráskrit'tó] *adj.* underwritten, signed.

Infrascrivere, [infra'skri'vére] v. a. irr. (*see* Scrivere) to underwrite, subscribe, sign.
Infratarsi, [infra'tár'si] v. a. r. to become a monk.
Infrattanto, [infra'ttán'tó] adv. in the mean time.
Infrazione, [infra'siò'né] f. infraction, rupture; violation.
Infraggiome, [infreddájó'né] *see* Infreddatura.
Infreddamento, [infreddámén'tó] m. cold; chilliness.
Infreddare, [infreddá're] v. a. to make cold, cool; -, v. a. to catch cold.
Infreddativo, [infreddátí'vó] adj. cooling.
Infreddatura, [infreddátúrá] f. cold, rheum.
Infrenare, [infrená're] v. a. to bridle, restrain.
Infrenellare, [infrenéllá're] v. a. to stop rowing.
Infrenesire, [infrenési're] v. a. to grow frantic.
Infrenetico, [infrenétiká'tó] adj. phrenetic.
Infrequente, [infrekwen'té] adj. infrequent, rare.
Infrequenza, [infrekwen'dás] f. infrequency, rarity.
Infrescamento, [infreskámén'tó] *see* Binfrescamento.
Infrescatoio, [infreskátó'yó] m. wine-cooler; refrigerator.
Infrigidante, [infrijidán'té] adj. cooling, refrigerative.
Infrigidare, [infrijidá're] v. a. to cool, refresh.
Infrigidire, [infrijidí're] v. a. to grow cold.
Infrigno, [infri'nó] adj. wrinkled, frowning (little used).
Infrollire, [infrollí're] v. a. to become tender.
Infrondarsi, [infrońdár'si] v. r. to put forth leaves, leaf.
Infrunite, [infri'ni'tó] adj. foolish, senseless.
Infruscare, [infri'ská're] v. a. to confuse, perplex.
Infruttifero, [infri'ttí'féro] *see* Infruttuoso.
Infruttuosamente, [infri'ttód-sámén'té] adv. fruitlessly, unprofitably.
Infruttuosità, [infri'ttód'sità] f. the state of being unfruitful.
Infruttuoso, [infri'ttód'só] adj. unfruitful, unprofitable.
Infusare, [infu'sá're] v. a. to tie with ropes.
Infusata, [infuná'tá] f. a gang of prisoners tied to a rope.
Infusatura, [infunátú'rá] f. tying with ropes. (funnel).
Infundibolo, [infundi'bólo] m.
Infuocare, [infóká're] &c., *see* Infocare &c.

Infurbire, [infurbi're] v. a. to make another cunning.
Infuora, [infó'rá] and **Infuori**, [infó'ri] *see* Fuori.
Infuriantire, [infuriantí're] v. a. to turn roguish.
Infuriantito, [infuriantí'tó] adj. roguish, knavish.
Infuriare, [infuriá're] v. a. to be furious, rage.
Infuriatamente, [infuriátámén'té] adv. furiously, in a great passion.
Infuriativo, [infuriátí'vó] adj. apt to become furious.
Infuriato, [infuriá'tó] adj. enraged.
Infuriatore, [infuriátó're] m. one who rages.
Infusamente, [infusámén'té] adv. confusedly.
Infuscare, [infuská're] v. a. to render obscure or confused.
Infusibile, [infusi'bile] adj. infusible.
Infusione, [infusió'né] f. infusion; inspiration.
Infuso, [infú'só] adj. infused, instilled.
Infuturarsi, [infutúrár'si] v. r. to extend to futurity, to stretch into the future.
Ingabbiare, [ingábbiá're] v. a. to cage; shut up.
Ingaggiamento, [ingádjámén'tó] m. engagement; enlisting.
Ingaggiare, [ingádjá're] v. a. to engage; - a *usura*, to pawn; *INGAGGIARSI*, v. r. to pledge one's self.
Ingaggio, [ingá'djó] m. earnest-money, handsel.
Ingagliardia, [ingál'árdi'á] f. weakness of body.
Ingagliardire, [ingál'árdi're] v. a. to make strong and vigorous, reinforce; - v. a. to grow strong.
Ingallappiare, [ingaláppíá're] v. a. to catch in a trap, insnare.
Ingalluzzarsi, [ingallútsár'si] v. r. to carry one's head high; be proud.
Ingaleppare, [ingalóppá're] v. a. *mar.* to set up a mast.
Ingambatura, [ingámbátú'rá] f. impediment, contrariety.
Ingambo, [ingám'bó] m. danger, impediment.
Ingangherare, [ingánghérá're] v. a. to suspend on the hinges.
Ingannabile, [ingánná'bile] adj. deceitful.
Ingannacontadini, [ingánná-kontádi'ni] m. a vain boaster.
Ingannagione, [ingánnájó'né] f. and **Ingannamento**, [ingánnámén'tó] m. deceit, cheat, trick.
Ingannante, [ingánnán'té] adj. deceiving, deceitful; -, m. cheat, deceiver.

Ingannare, [ingánná're] v. a. to deceive, cheat; *INGANNARSI*, v. r. to mistake, be mistaken; *se non m'inganno*, if I don't mistake.
Ingannativo, [ingánnátí'vó] adj. inclined to deceive.
Ingannatore, [ingánnátó're] m.
Ingannatrice, [ingánnátri'tshé] f. deceiver, cheat.
Ingannerello, [ingánnéré'lo] m. slight deceit.
Ingannevole, [ingánné'vóle] adj. deceitful, fallacious.
Ingannevolmente, [ingánné-vólmén'té] adv. deceitfully.
Inganno, [ingán'nó] m. deceit, trick; error, mistake; a -, deceitfully; *star d' -*, to undeceive.
Ingannuzzo, [ingánnú'tsó] m. slight deceit.
Ingarabugliare, [ingarábúllá're] **Ingarabullare**, [ingarábúllá're] *see* Ingarabugliare.
Ingarbare, [ingarbá're] v. a. to trim, set off.
Ingargagliare, [ingarbálá're] v. a. to entangle, perplex, confound.
Ingastrada, [ingástá'dá] **Ingastrare**, [ingástá're] f. decanter.
Ingastigato, [ingástigá'tó] adj. unpunished.
Ingastigazione, [ingástigátsiò'né] f. remission of punishment.
Ingassullire, [ingádsúllí're] and **Ingassullire**, [ingátsúllí're] v. a. to rejoice, be merry.
Ingegnamento, [injén'ámén'tó] m. cunning, craftiness; industry.
Ingegnare, [injén'á're] v. a. to trick, dupe; *INGEGNARSI*, v. r. to try, strive; do one's best, endeavour.
Ingegnera, [injén'é'rá] f. ingenious woman.
Ingegnere, [injén'é're] **Ingegnere**, [injén'é'ró] m. engineer, machinist.
Ingegneria, [injén'é'rfá] f. art of engineering.
Ingenevole, [injén'é'vóle] adj. ingenious.
Ingenuo, [injé'nó] m. natural talent; wit, genius; cunning, artifice; engine, machine, chain-pump; a -, cunningly, craftily; *womo d' -*, m. ingenious man.
Ingenuamente, [injén'ósá'mén'té] adv. ingeniously.
Ingenuità, [injén'ósitá] f. sagaciousness, acuteness.
Ingenuo, [injén'ósó] adj. ingenious, witty.
Ingenuolo, [injén'é'lo] m. craftiness, siness.
Ingeiosire, [ingelósi're] v. a. to grow jealous.

Ingemmamento, [inǵemmámén'tó] *m.* adorning with jewels.
Ingemmare, [inǵemmá're] *v. a.* to adorn with jewels; *gard.* to inoculate, engraft by a bud.

Ingenerabile, [inǵenérá'bílē] *adj.* ingenerable.

Ingeneramento, [inǵenérámén'tó] *m.* generation, procreation; production.

Ingenerare, [inǵenérá're] *v. a.* to engender, produce.

Ingenerativo, [inǵenérátí'vó] *adj.* incapable of generating.

Ingeneratore, [inǵenérátó're] *m.* he that engenders, producer.

Ingengeratrice, [inǵenérátrí'tshé] *f.* she that engenders, mother.

Ingengerazione, [inǵenérátíó'né] *f.* generation, kind.

Ingeneroso, [inǵenéró'só] *adj.* ungenerous, illiberal.

Ingenuo, [inǵnú'ó] *see* Ingegno.

Ingenuose, [inǵnú'só] *see* Ingegnoso.

Ingenuo, [inǵnú'ó] *adj.* innate, inborn; natural; (*th.*) not engendered; *per* -, by natural instinct, natural.

Ingente, [inǵén'té] *adj.* large, vast.

Ingentifire, [inǵéntíllí're] *v. a.* to make noble; -, *v. a.* to become noble, become genteel.

Ingenuamente, [inǵenúámén'té] *adv.* ingenuously.

Ingenuiflessarsi, [inǵenúíflessá'sí] and **Ingenuiflessarsi**, [inǵenúíflessá'sí] *v. a.* to bend the knee.

Ingenuità, [inǵenú'ità] *Ingenuitate*, **Ingenuitate**, *f.* ingenuousness, openness, sincerity.

Ingenuo, [inǵnú'ó] *adj.* ingenuous, frank, open, sincere.

Ingerge, [inǵér'gó] *m.* mystery.

Ingerimento, [inǵérímén'tó] *m.* intervention.

Ingerire, [inǵérí're] *v. a.* to adduce; - *sospetto*, to awake suspicion. **Ingessare**, *v. r.* to interpose, meddle with.

Ingessare, [inǵessá're] *v. a.* to plaster with gypsum, chalk, parge.

Ingessato, [inǵessá'tó] *m.* **Ingessatura**, [inǵessátú'rá] *f.* plastering.

Ingesto, [inǵé'stó] *adj.* inserted.

Inghiajare, [inǵhiájá're] *v. a.* to gravel.

Inghiomellato, [inǵhiómellá'tó] *adj.* coiled up, shriveled up.

Inghiotimento, [inǵhióttimén'tó] *m.* swallowing, absorption; abyss.

Inghiotire, [inǵhióttí're] *v. a.* to swallow, absorb; - *us* *inguria*, to pocket an affront.

Inghlottitofo, [inǵhióttit'ó] *m.* throat, glottis.

Inghlottitore, [inǵhióttit'ó're] *m.* one that swallows up, great eater.

Inghlossare, [inǵhiótsá're] *v. a.* to swallow.

Inghirlandamento, [inǵhirlándámén'tó] *m.* crowning with flowers.

Inghirlandare, [inǵhirlándá're] *v. a.* to crown with garlands.

Ingiascare, [inǵiáká're] *v. a.* to put on the cuirass.

Ingiallare, [inǵiállá're] **Ingiallire**, [inǵiállí're] *v. a.* to make yellow; -, *v. a.* to grow yellow.

Ingirdinate, [inǵiárdiná'tó] *adj.* full of gardens.

Ingelare, [inǵiélá're] *v. a.* to freeze; -, *v. a.* to be frozen.

Ingigliare, [inǵiǵl'á're] *v. a.* to adorn with lilies.

Ingineocchiarsi, [inǵinókkiá'sí] *v. r.* to kneel down.

Ingineocchiata, [inǵinókkiá'tá] *f.* genuflexion, kneeling; window with grating that projects.

Ingineochiatofo, [inǵinókkiát'ó] *m.* kneeling-stool.

Ingineochiatura, [inǵinókkiátú'rá] *f.* curvature.

Ingineochiasione, [inǵinókkiátsió'né] *f.* genuflection, kneeling.

Ingineochione, [inǵinókkió'né] **Ingineochioni**, [inǵinókkió'ni] *adv.* kneeling upon one's knees.

Ingiocondo, [inǵiókón'dó] *adj.* displeasing, disagreeable.

Ingiojare, [inǵiójá're] *v. a.* to fill with joy; adorn with jewels.

Ingiojellare, [inǵióyellá're] *v. a.* to adorn with jewels.

Ingiovaniare, [inǵióvání're] *v. a.* to grow young again; grow brisk.

Ingìu, [inǵiù] *adv.* downward.

Ingiducato, [inǵiúdiká'tó] *adj.* unjudged.

Ingugnere, [inǵiú'n'ére] *v. a.* irr. (*see* *Giugnere*) to join, enjoin.

Ingluocare, [inǵiúóká're] *v. a.* to cover with rushes.

Ingluogere, [inǵiú'jéré] *see* Ingugnere.

Ingliuria, [inǵiú'riá] *f.* injury, wrong, offence, insult (this word is used for persons, and never for things).

Ingliurare, [inǵiú'riá're] *v. a.* to injure, wrong, offend, call names.

Ingliurativo, [inǵiú'riátí'vó] *adj.* apt to injure.

Ingliuratore, [inǵiú'riátó're] *m.* injurer, insulter.

Ingliurosamente, [inǵiú'riósámén'té] *adv.* injuriously, unjustly; reproachfully.

Ingliurioso, [inǵiú'rió'só] *adj.* injurious, insulting, outrageous.

Ingliuse, [inǵiú'só] *adv.* here below, downward (*poet.*).

Ingliustamente, [inǵiústámén'té] *adv.* unjustly, wrongfully.

Ingliustizia, [inǵiústí'tsia] *f.* injustice, injury.

Ingliusto, [inǵiú'stó] *adj.* unjust, wrongful; *m.* injury.

Ingliorioso, [inǵiú'rió'só] *adj.* inglorious.

Ingliuatore, [inǵiú'viátó're] *m.* glutton, gobbler.

Ingliuvie, [inǵiú'vié] *f.* gluttony, voracity.

Ingobbire, [inǵóbbí're] *v. a.* to grow hunch-backed.

Ingoffire, [inǵóffí're] *v. a.* to stupidify; *v. a.* to become stupid.

Ingolamento, [inǵólyámén'tó] *m.* the act of swallowing.

Ingolare, [inǵólyá're] *v. a.* to swallow, engulf.

Ingolatore, [inǵólyátó're] *m.* devourer, glutton, gormand.

Ingolfamento, [inǵólfámén'tó] *m.* engulfing.

Ingolfare, [inǵólfá're] *v. a.* to enter a gulf; **INGOLFARESI**, *v. r.* to go into a gulf, plunge in; go ahead; apply one's self closely.

Ingollare, [inǵóllá're] *v. a.* to gobble up, swallow.

Ingomberare, [inǵómbérá're] *v. a.* to incubur, clog, embarrass.

Ingombramento, [inǵómbá'mén'tó] *m.* incubrance.

Ingombrare, [inǵómbá're] *see* Ingomberare.

Ingombro, [inǵóm'bró] *adj.* incubured, clogged; -, *m.* incubrance, clog, nuisance.

Ingennellarsi, [inǵónnéllá'sí] *v. a. r.* to put on a gown.

Ingorbare, [inǵórbá're] *v. a.* to put a ferrule to a cane.

Ingorbatura, [inǵórbátú'rá] *f.* putting a ferrule; iron-ring.

Ingordamente, [inǵórdámén'té] *adv.* gluttonously, greedily.

Ingordanza, [inǵórdét'sá] **Ingordigia**, [inǵórdí'jítá] *f.* avidity, greediness.

Ingordina, [inǵórdí'ná] *f.* a coarse rasp or file.

Ingordo, [inǵór'dó] *adj.* greedy, eager, covetous; exorbitant.

Ingorgamento, [inǵórgámén'tó] *m.* engorging, gorging.

Ingorgare, [inǵórgá're] *v. a.* to gorge, stuff; -, *v. a.* to become engorged.

Ingossare, [inǵótsá're] *v. a.* to swallow, gorge; *fig.* to swallow down (an injury).

Ingracillarsi, [inǵrátshíllí'sí] *v. a. r.* to become thin.

Ingradare, [inǵrádá're] *v. a.* to go on by degrees.

Ingramignare, [ingramín'á're] v. a. to spread like weeds.
Ingranato, [ingrán's'tó] m. garnet; color of garnet.
Ingrandimento, [ingrandimén'tó] m. aggrandizement; rise, growth.
Ingrandire, [ingrandí're] v. a. to aggrandize, raise; -, v. n. to grow larger; rise.
Ingranditivo, [ingranditívó] adj. apt to increase.
Ingranditore, [ingranditór're] m. magnifier, increaser.
Ingrassamento, [ingrassámén'tó] m. fattening; fatness.
Ingrassare, [ingrassá're] v. a. to make fat, fatten; manure; -, v. n. to grow fat, get fat, fatten.
Ingrassativo, [ingrassatívó] adj. fattening.
Ingrassatore, [ingrassatór're] m. fatterer. (aure.)
Ingrasso, [ingrás'só] m. ma.
Ingrataccolo, [ingratá'tshó] adj. very ungrateful.
Ingratamente, [ingratámén'té] adv. ungratefully.
Ingratense, [ingratét'sé] see Ingratitudine.
Ingraticolamento, [ingratikó-lámén'tó] m. railing; enclosure.
Ingraticolare, [ingratikólar're] v. a. to rail, enclose with rails.
Ingraticolata, [ingratikólar'tá] f. cross bars of wood in the form of a trellis for supporting plants.
Ingraticolato, [ingratikólar'tó] m. grato, grating.
Ingratitudine, [ingratitú'diné] f. ingratitude, unthankfulness.
Ingrato, [ingrátó] adj. ungrateful, unthankful; disagreeable.
Ingratone, [ingratón'e] m. very ungrateful man.
Ingravescente, [ingravétshén'té] adj. becoming heavier.
Ingravidamento, [ingravídámén'tó] m. ingravidation, pregnancy.
Ingravidare, [ingravídá're] v. a. to impregnate; -, v. n. to be pregnant, be with child.
Ingrasianarsi, [ingrasiatánár'si] v. a. r. to acquire a benefit by artifice.
Ingrasarsi, [ingrasiatár'si] v. a. r. to ingratiate one's self.
Ingratiato, [ingrasiatá'tó] adj. ingratiated, in favor.
Ingradiante, [ingradíén'té] m. ingredient.
Ingreire, [ingrémi're] see Gremire.
Ingresso, [ingrés'só] m. ingress, entrance.
Ingrillandare, [ingrillándá're] v. a. to place a garland on a person or thing.

Ingrognare, [ingrón'á're] v. a. to be angry, get surly.
Ingrommarsi, [ingrómár'si] v. r. to form a crust, get incrustated; concreted.
Ingroppare, [ingróppá're] v. a. to form a group; make up a packet, carry on one's back.
Ingrossamento, [ingrössámén'tó] m. increase, swelling.
Ingrossare, [ingrössá're] v. a. to make big or thick; -, v. n. to engross, grow big or thick, swell up; get with child; be surly.
Ingrossativo, [ingrössatívó] adj. thickening.
Ingrossatura, [ingrössatúr'a] f. excrescence arising on the superficies of any thing.
Ingrossire, [ingrössí're] v. a. to grow big.
Ingresso, [ingrés'só] adv. by wholesale, in the lump.
Ingrottare, [ingrótá're] v. a. to place in a grotto. **Ingrottarsi**, v. a. r. to hide one's-self in a grotto.
Ingrugnare, [ingrún'á're] v. a. to pout; look sullen, be angry.
Ingruppare, [ingrúppá're] v. a. to group.
Inguainare, [ingwáiná're] v. a. to put in the case, sheath.
Inguantarsi, [inguantár'si] v. r. to put on one's gloves.
Inguantato, [inguantá'tó] adj. with one's gloves on; enveloped, enclosed.
Inguassarsi, [ingwastár'si] v. a. r. to be bathed with dew.
Ingubbiare, [ingubbíá're] v. a. to fill one's belly, stuff one's self (vulgarism.)
Inguiderdonato, [ingwidérdóná'tó] adj. unrecompensed.
Inguigliare, [inguidjá're] v. a. to fit a pair of shoes.
Inguinaglia, [ingwinál'a] see Anguinaglia.
Inguinale, [ingwinál'e] adj. inguinal; of the groin.
Inguine, [ingwiné] m. groin.
Inguistare, [ingwístá're] f. decanter, glass-bottle.
Ingurgitamento, [ingúrjitámén'tó] see Ingorgamento.
Ingurgitare, [ingúrjitá're] v. a. to swallow up.
Ingurgittatore, [ingúrjitátór're] m. a great glutton.
Inguasciare, [ingushá're] v. n. to enter into the shell.
Inguastabile, [ingustá'bilé] adj. not tastable. (bit, forbid.)
Inibire, [inibí're] v. a. to inhibit.
Inibita, [inibítá] f. inhibition.
Inibitoria, [inibitór'riá] f. an inhibitory decree.
Inibitorio, [inibitór'rió] adj. prohibitory, forbidding.

Inibizione, [inibitóió'né] f. inhibition, prohibition.
Inidoneità, [inidónési'tá] f. inability, unfitness, inaptness.
Inimicare, [inimiká're] v. a. to treat like an enemy.
Inimichevole, [inimiké'vóle] adj. inimical, hostile, contrary.
Inimichevolmente, [inimiké'vólmén'té] adv. like an enemy.
Inimicizia, [inimitchi'tsiá] f. enmity, aversion.
Inimico, [inimí'kó] adj. inimical, hostile; adverse; -, m. enemy, adversary.
Inimitabile, [inimitá'bilé] adj. imitable.
Inimitabilmente, [inimitábil'mén'té] adv. imitably.
Inimmaginabile, [inimmájíná'bilé] adj. unimaginable.
Inintelligibile, [inintéllijí'bilé] adj. unintelligible.
Inintelligibilità, [inintéllijí'bilitá] f. impossibility of being understood.
Ininvestigabile, [ininvestigá'bilé] adj. that cannot be investigated.
Iniperbolare, [inipérbólar're] v. a. to represent in the figure of hyperbole.
Iniquamente, [inikwámén'té] adv. iniquitously, unjustly.
Iniquità, [inikwítá] f. iniquity, crime.
Iniquis, [inikwí'tsiá] f. iniquity; crime.
Iniquo, [iní'kwó] adj. iniquitous, unjust.
Inispiagabile, [inispiégábil'e] adj. inexcusable.
Inistimabile, [inistimábil'e] see Inestimabile. (first.)
Inisiale, [initsiál'e] adj. initial.
Inisiare, [initsiá're] v. a. to initiate.
Inisiatore, [initsiátór're] m. beginner.
Inisiazione, [initsiatoió'né] f. the act and effect of beginning.
Inizio, [iní'tsió] m. beginning.
Inissare, [initsá're] &c., see Aizzare &c.
Iniettare, [inyéttá're] v. a. to make an injection.
Iniezione, [inyétsiósé] f. injection.
Injuria, [inyú'riá] see Inguria.
Injustitia, [inyásti'tsiá] see Ingustitia.
Innoculare, [inlátshá're] v. a. to inoculate; INACCIOARSI, v. a. to fall into the snare, get caught.
Inlagarsi, [inlagár'si] v. r. to spread like a lake.

Inlaidire, [inlaídí're] v. a. to make ugly.
Inlanguidire, [inlángwí'dí're] v. a. to languish.
Inlappolarai, [inlappólár'sí] v. r. to be covered with burdock-flowers.
Inlaqueare, [inlákweá're] v. a. to insmear.
Inlato, [inlátó] m. side.
Inlaudabile, [inláu'dá'bíle] adj. illaudable.
Inleotamente, [inlétshítámén'té] adv. unlawfully.
Inleito, [inlét'shító] adj. illicit, unlawful.
Inleggiadrito, [inlédjádri'tó] adj. become pretty, handsome.
Inlegittimità, [inlédjittimítà] f. illegitimacy.
Inlegittimo, [inlédjittimó] adj. illegitimate.
Inletterato, [inlétterátó] adj. illiterate, unlettered.
Inlibrare, [inlibrá're] v. a. to balance (little used).
Inlicito, [inlét'shító] see **Inleito**.
Inliquefatto, [inlikú'dfáttí'bíle] adj. incapable of liquefaction.
Inlitterato, [inlittérátó] adj. illiterate.
Inlividire, [inlivídí're] v. a. to cover with bruises.
Inlucearsi, [inlú'tshidár'sí] v. r. to become lucid.
Inmalinconicare, [inmálínkóníká're] **Inmalinconichire**, [inmálínkóníká're] and **Inmalinconire**, [inmálínkóníré] v. a. to grow melancholy, grow sad.
Inmalvagire, [inmálvájír'e] v. a. to grow wicked, corrupt.
Inmelare, [inmélá're] v. a. to anoint with honey.
Innabissare, [innábissá're] v. a. to ruin; -, v. a. to sink.
Innacerbire, [innátshérbí're] see **Inacerbire**.
Innacquamento, [innákkuámén'tó] m. watering, putting water into.
Innacquare, [innákkuá're] v. a. to water; dilute.
Innaffamento, [innáfíámén'tó] m. watering, moistening, sprinkling.
Innaffare, [innáfíá're] v. a. to water, moisten, sprinkle.
Innaffiatojo, [innáfíátó'yó] m. watering-pot.
Innaffio, [innáfíó] m. a slight watering.
Innagrestire, [innágrestí're] v. a. to grow sour.
Innalbare, [innálbá're] v. a. to grow whitish.
Innalberare, [innálbérá're] see **Innalberare**.
Innalveare, [innálvéá're] v. a. to

direct a current of water into a channel.
Innalzamento, [innáltsámén'tó] m. elevation, exaltation; preferment.
Innalzare, [innáltsá're] v. a. to elevate, raise; advance, prefer; -, v. a. **INNALZARSI**, v. r. to rise, ascend.
Innalzatura, [innáltsátú're] f. elevating, rise.
Innamare, [innámá're] v. a. to take with a hook.
Innamidare, [innámí'dá're] v. a. to starch.
Innamoracchiamento, [innámórákkiámén'tó] m. little love-affair.
Innamoracchiarsi, [innámórákkiár'sí] v. r. to be slightly in love.
Innamoramento, [innámórámén'tó] m. courtship; love-intrigue, amour.
Innamoramentusso, [innámóráméntút'só] m. little amour.
Innamorare, [innámórá're] v. a. to inspire with love; inflame; -, v. a. **INNAMORARSI**, v. r. to fall in love; become enamoured.
Innamorata, [innámérátá] f. mistress, sweetheart.
Innamoratamente, [innámórátámén'té] adv. lovingly, tenderly.
Innamoratino, [innámórátínó] adj. rather amorous.
Innamorativo, [innámórátívó] adj. charming.
Innamorato, [innámórátó] adj. enamoured, in love; -, m. lover.
Innamorassarsi, [innámórátás'sí] v. a. r. to inspire with love.
Innanellamento, [innánéllámén'tó] m. curling.
Innanellare, [innánéllá're] v. a. to curl, frizzle; give the ring in marriage.
Innanimare, [innánímá're] v. a. to animate, encourage, stimulate; **INNANIMARSI**, v. r. to take courage.
Innanimire, [innánímí're] see **Innanimare**. (before).
Innanti, [innán'tí] prep. (poss.) **Innansi**, [innán'tsi] prep. before, above; in presence of, in preference to; -, adv. sooner, forward, before; afterwards; - **tratto**, first of all, beforehand; **venire** -, to present one's self.
Innansi, [innán'tsi] m. model, pattern, original.
Innaridire, [innáridí're] v. a. to dry up; -, v. a. to grow arid.
Innarie, [innárió] m. hymn-book.
Innarpicare, [innárpiká're] v. a. to gripe, catch.
Innarabile, [innárrá'bíle] see **Innarabile**.

Innarsciolate, [innársitshá'tó] adj. burnt, parched; -, m. burning, hurt by fire.
Innassare, [innásá're] v. a. to put into the nose.
Innaspere, [innáspá're] v. a. to wind up; reel in walking.
Innaspatura, [innáspátú're] f. the act of winding.
Innasprimento, [innáspimén'tó] m. sharpness, irritation.
Innasprire, [innáspri're] v. a. to make rough; exasperate, irritate; -, v. a. to grow rough.
Innato, [innátó] adj. innate, inborn.
Innaturale, [innátúrálé] adj. unnatural.
Innaturato, [innátúrátó] adj. contrary to nature.
Innaturare, [innátúrá're] v. a. to gild.
Innavare, [innává're] v. a. to put into a ship.
Innavigabile, [innávígá'bíle] adj. innavigable.
Innebbiarsi, [innébbiár'sí] v. a. r. to grow cloudy.
Innebbiare, [innébbiá're] &c., see **Innebbiare** &c.
Innegabile, [innégá'bíle] adj. undeniable.
Inneggiare, [innédjá're] v. a. to compose hymns, sing hymns.
Innegrire, [innégri're] v. a. to grow black.
Innerare, [innérá're] v. a. to get dark.
Innerricare, [innérpiká're] v. a. to climb up.
Innervare, [innérvá're] v. a. to become strong.
Innestaglione, [innéstájó'né] f. **Innestamento**, [innéstámén'tó] m. (gard.) graft.
Innestare, [innéstá're] v. a. (gard.) to graft, inoculate.
Innestatore, [innéstátó're] m. (gard.) grafter, inoculator.
Innestatura, [innéstátú're] f. (gard.) grafting, inoculation.
Innesto, [innéstó] m. graft, shoot; junction.
Innito, [innító] m. neighing.
Innissare, [innítás're] v. a. to irritate.
Inno, [in'nó] m. hymn.
Innobbedienza, [innóbbediéndé] &c., see **Disubbidienza** &c.
Innocente, [innótshén'té] adj. innocent, harmless.
Innocentemente, [innótshéntémén'té] adj. innocently.
Innocentino, [innótshéntínó] m. a founding.
Innocivo, [innótshívó] and **Innocuo**, [innót'kúó] adj. innocent.
Innocenza, [innótshén'dés] **Innocenza**, [innótshén'dés] f. innocence, harmlessness, simplicity.

Innuculare, [inókulá're] *v. a.* to inoculate (the small pox).
Innoγράfo, [innógrá'fó] *m.* a writer of hymns.
Innoliare, [innóliá're] *v. a.* to anoint, oil.
Innoltrarsi, [innóltrá'si] *v. r.* to advance forward; go beyond.
Innomabile, [innómábi'té] and **Inneminabile**, [innómíná'bilé] *adj.* not to be named.
Innominatamente, [innómínátámén'té] *adv.* namelessly, anonymously.
Innominato, [innómíná'tó] *adj.* unnamed; nameless, anonymous.
Innondare, [innóná're] *v. a.* to inundate, deluge.
Innorare, [innórá're] *v. a.* to honor.
Innosio, [innó'sió] *adj.* (*poes.*) innocuous.
Innostrare, [innóstrá're] *v. a.* to adorn with purple-cloth.
Innottusire, [innóttusi're] *v. a.* to become blunt.
Innovare, [innová're] *v. a.* to innovate, renew.
Innovatore, [innová'tó] *m.*
Innovatrice, [innovátri'tshé] *f.* innovator.
Innovazione, [innovátsió'né] *f.* innovation.
Innovellare, [innóvellá're] *v. a.* to renew (little used).
Innubbidienza, [innúbbi'diēn-dsá] *see* Disubbidienza &c.
Innumerable, [innúmérá'bilé] *adj.* innumerable.
Innumerabilmente, [innúmérá'bilmén'té] *adv.* innumerably.
Innumerevole, [innúméré'vólé] *see* Innumerable.
Innovare, [innová're] *see* Innovare.
Innuosolire, [innúdsóli're] *v. a.* to excite a desire, awake eagerness.
Innobbedienza, [innóbbediēn-dsá] &c., *see* Disubbidienza &c.
Inocchiare, [inókkiá're] *v. a.* to graft.
Inoculazione, [inókulátsió'né] *f.* inoculation.
Inodiare, [inódíá're] *v. a.* to hate (little used).
Inodorabile, [inódórá'bilé] *adj.* inodorous, scentless.
Inodorare, [inódórá're] *v. a.* to give scent. (*inodorous*).
Inodorifero, [inódorífé'ró] *adj.*
Inoffensibile, [inóffénsibilé] *adj.* invulnerable.
Inoffeso, [inóffé'só] *adj.* unhurt.
Inofficioso, [inóffitsú'só] *adj.* inofficious, uncivil.
Inollamento, [inóliámén'tó] *m.* anointing with oil; oily speech.
Inoliare, [inóliá're] *see* Inno-
 liare.

Inoltrarsi, [inóltrá'si] *see* In-
 noltrarsi.
Inoltre, [inól'tré] *adv.* besides, moreover.
Inombrare, [inómbrá're] *v. a.* to shadow.
Inondamento, [inónámén'tó] *m.* *see* Inondazione.
Inondare, [inóná're] *v. a.* to inundate, submerge; over-run.
Inondazione, [inónátsió'né] *f.* inundation, submersion, flood; over-running.
Inonestà, [inónéstá] *f.* dishonesty, indecency.
Inonestamente, [inónéstámén'té] *adv.* dishonestly, indecently.
Inonesto, [inóné'stó] *adj.* dishonest, indecent.
Inonorato, [inónórátó] *adj.* un-
 honoured.
Inope, [inó'pé] *adj.* poor, in-
 digent.
Inoperante, [inóperán'té] *adj.* inoperative; inefficacious.
Inopia, [inó'piá] *f.* want, penury, need.
Inopinabile, [inópiná'bilé] *adj.* unimaginable.
Inopinatamente, [inópinátámén'té] *adv.* unawares, un-
 expectedly, suddenly.
Inopinato, [inópiná'tó] *adj.* un-
 expected.
Inopportunamente, [inóppór-
 túnámén'té] *adv.* unseasonably, out of season.
Inopportuno, [inóppórtú'nó] *adj.* inopportune, unseasonable.
Inorare, [inórá're] *v. a.* to gild; respect, honor.
Inordinatamente, [inórdinátámén'té] *adv.* confusedly.
Inordinatessa, [inórdináté'sá] *f.* disorder, confusion.
Inordinato, [inórdiná'tó] *adj.* disordered.
Inorganico, [inórgáni'kó] *adj.* inorganic.
Inorgogliare, [inórgólá're] *In-
 orgogliare, [inórgólí're] *v. a.* to make proud; **INORGOGLIARE**, **INORGOGLIARE**, *v. r.* to grow proud.
Inornato, [inórná'tó] *adj.* unadorned.
Inorpellamento, [inórpéllámén'tó] *m.* tinseling; disguise.
Inorpellare, [inórpéllá're] *v. a.* to tinsel; disguise, counterfeit.
Inorpellatura, [inórpéllátú'rá] *f.* covering with tinsel.
Inorribile, [inórribili're] *v. a.* to render more horrid.
Inorridire, [inórridí're] *v. a.* to terrify, shudder.
Inospitale, [inóspitá'té] *adj.* inhospitable; cruel.
Inospitalità, [inóspitalità'] *f.* inhospitality.
Inospite, [inós'pité] and **Inos-***

pito, [inóspi'tó] *adj.* solitary, desert.
Inosservabile, [inósservá'bilé] *adj.* inobservable.
Inosservabilmente, [inósservá'bilmén'té] *adv.* without being seen.
Inosservanza, [inósserván'dsá] *f.* want of observance, violation.
Inosservato, [inósservá'tó] *adj.* unobserved; concealed.
Inossire, [inóssi're] *v. a.* to ossify.
Inquadrare, [inkuádrá're] *v. a.* to divide into squares (said of gardens &c.).
Inquietamente, [inkwiétámén'té] *adv.* unequally, impatiently.
Inquietare, [inkwiétá're] *v. a.* to disquiet, disturb; vex, make uneasy; **INQUIRETARE**, *v. r.* to torment one's self, be uneasy.
Inquietatore, [inkwiétátó're] *m.* disquieter, harasser.
Inquietazione, [inkwiétátsió'né] *f.* disturbing, vexing.
Inquiete, [inkwié'té] and **Inquietezza**, [inkwiété'sá] *f.* uneasiness, trouble, perplexity.
Inquieto, [inkwié'tó] *adj.* uneasy, restless.
Inquietudine, [inkwiétú'diné] *f.* inquietude, trouble.
Inquilino, [inkuili'nó] *m.* tenant, inmate.
Inquinamento, [inkuinámén'tó] *m.* filth, nastiness.
Inquinare, [inkuiná're] *v. a.* to soil, stain; disgrace.
Inquisire, [inkuisi're] *v. a.* to impeach, charge, accuse.
Inquisitore, [inkuisitó're] *m.* inquirer; inquisitor.
Inquisizione, [inkuisitsió'né] *f.* inquisition, search, examination.
Inraccontabile, [inrákkóntá'bilé] *adj.* not to be related.
Irradiare, [inrádiá're] *see* Irradiare &c.
Irragionevole, [inrájóné'vólé] &c., *see* Irragionevole.
Inrancidimento, [inrántshidimén'tó] *m.* rancidness.
Inrancidire, [inrántshidí're] *v. a.* to become rancid.
Inrazionabile, [inrátsiósá'bilé] &c., *see* Irragionevole &c.
Inrecuperabile, [inrékúpérá'bilé] *adj.* irrecoverable, lost.
Inrefragabile, [inréfrágá'bilé] *adj.* irrefragable, undeniable, certain.
Inrefrenabile, [inréfréná'bilé] *adj.* ungovernable, unruly.
Inregolare, [inrégólá're] &c., *see* Irregolare &c.
Inreligioso, [inrélijió'só] &c., *see* Irreligioso &c.
Inremediabile, [inremédiábi'lé] *adj.* *see* Irremediabile &c.

Inremissible, [inrémissi'bile] *see* Irremissible.

Irreparable, [inrépara'bile] *adj.* irreparable.

Irreparabilmente, [inrépara'bilmén'té] *adv.* irreparably.

Irreprehensible, [inréprénsi'bile] *adj.* irreprehensible.

Irrepugnabile, [inrépúgnábi'lé] *adj.* *see* Irrepugnabile.

Irresolute, [inrésólá'tó] &c., *see* Irresolute &c.

Irretamento, [inrétamén'tó] *m.* snares, traps, nets, *pl.*; ambush.

Irretare, [inréta'ré] *Irretire*, [inréti'ré] *v. a.* to catch in a net; insnare.

Irreverente, [inrévérén'té] *adj.* irreverent, disrespectful.

Irreverenza, [inrévérén'sá] *f.* irreverence.

Irrevocabile, [inrévóká'bile] &c., *see* Irrevocabile &c.

Irriochire, [inríkí'ré] *v. a.* to enrich.

Irriordevole, [inríkórdé'vóle] *adj.* unmindful, forgetful.

Irriducibile, [inrídútsibi'lé] *adj.* irreducible.

Irrigare, [inrígá'ré] *v. a.* to irrigate, water.

Irrigidire, [inríjídí'ré] *v. a.* to grow rigid.

Irrimediabile, [inrimédíábi'lé] *adj.* *see* Irremediabile &c. (and generally for *irr*, *see* *Irri*).

Irriverente, [inrivérén'té] &c., *see* Irreverente &c.

Irrorare, [inrórá'ré] *see* Irro-
rare.

Irrossare, [inróssá'ré] *v. a.* to redden, dye red.

Ir rubinare, [inrúbíná'ré] *v. a.* to adorn one's self with rubies; take the appearance of rubies; imitate the color of the ruby.

Irugginare, [inrúdjíni'ré] *v. a.* to grow rusty.

Irragiadare, [inrúdjádá'ré] *v. a.* to sprinkle, water, bedew.

Irarvidire, [inrúvidí'ré] *v. a.* to irritate, make angry.

Insaccagione, [insáktájió'né] *f.* the act of putting into the pocket.

Insaccare, [insáktá'ré] *v. a.* to sack up, pocket.

Insalare, [insálá'ré] *v. a.* to salt, corn; **INSALARESI**, *v. r.* to grow brinish; take salt; grow pickled.

Insalata, [insálá'tá] *f.* salad.

Insalatiera, [insálátie'rá] *f.* a salad-bowl. (salad.)

Insalatina, [insálátí'ná] *f.* small

Insalato, [insálá'tó] *adj.* salted, seasoned.

Insalatofo, [insálátó'fó] *m.* a vendor of salad.

Insalatara, [insálátú'rá] *f.* salt-
ing, pickling.

Insaldabile, [insáldábi'lé] *adj.* incapable of being soldered.

Insaldare, [insáldá'ré] *v. a.* to solder; starch; fortify; heal up (little used).

Insaleggiare, [insáldéjá'ré] *v. a.* to sprinkle with salt; corn.

Insallibile, [insálibi'lé] *adj.* incapable of being salted.

Insalsarsi, [insálsár'si] *v. r.* to grow brinish, take salt.

Insalubre, [insálibré] *adj.* insalubrious, unwholesome.

Insalvabile, [insálvá'bile] *adj.* not to be saved.

Insalvaticare, [insálvátiká'ré]

Insalvaticare, [insálvátiká'ré] *v. a.* to become waste, grow wild, grow rough.

Insanabile, [insáná'bile] *adj.* incurable, irremediable.

Insanabilmente, [insánábilmén'té] *adv.* incurably.

Insanamento, [insánámén'té] *adv.* insanely, in a foolish manner.

Insanguinamento, [insánguinámén'tó] *m.* the act and effect of becoming bloody.

Insanguinare, [insánguiná'ré] *v. a.* to make bloody, sprinkle with blood.

Insania, [insá'níá] *f.* insanity, madness.

Insanire, [insáni'ré] *v. a.* to make insane; -, *v. a.* to grow insane.

Insano, [insá'nó] *adj.* insane, mad.

Insapiente, [insápién'té] *adj.* ignorant.

Insapienza, [insápién'sá] *f.* ignorance.

Insaponamento, [insáponámén'tó] *m.* the act of washing with soap.

Insaponare, [insáponá'ré] *v. a.* to wash with soap, speak in an oily manner; *fig.* to flatter.

Insaporare, [insápóra'ré] and

Insaperire, [insápóri'ré] *v. a.* to give flavor.

Insassare, [insássá'ré] *v. a.* to petrify.

Insatanassito, [insátánássí'tó] *adj.* furious, devilish.

Insatollabile, [insátóllábi'lé] *adj.* insatiable.

Insaturabile, [insáturá'bile] *adj.* insaturable.

Insaziabile, [insátsiá'bile] *adj.* insatiable; insatiate.

Insaziabilità, [insátsiábitá'té] *f.* insatiableness.

Insaziabilmente, [insátsiábilmén'té] *adv.* insatiably.

Insazieth, [insátsiétá] *see* Insaziabilità.

Inscompabile, [inskámpá'bile] *adj.* unavoidable.

Inschiavire, [inskiávi'ré] *v. a.* to enslave.

Inschidionare, [inskidióná'ré] *v. a.* to put upon the spit.

Inséfente, [inséhtén'té] *adj.* ignorant.

Insocgliarsi, [insókólársi] *v. a.* *r.* to insinuate itself among rocks (said of the sea).

Inscrittibile, [inskrittibi'lé] *adj.* that cannot be inscribed.

Inscrivere, [inskrívé'ré] *v. a.* *irr.* (see *Scrivere*) to inscribe; address (a letter).

Inserizione, [inskritsió'né] *f.* inscription; title, address.

Inscrutabile, [inskrútá'bile] *adj.* inscrutable; impenetrable.

Inscrutabilità, [inskrútábitá'té] *f.* impenetrability.

Insculpere, [inskúlpéré] *v. a.* *def.* to engrave upon.

Insourire, [inskúri'ré] *v. a.* to render obscure.

Insensabile, [insétsá'bile] *adj.* inexcusable.

Insocabile, [inséská'bile] *adj.* incapable of being cut.

Insoccare, [inséská'ré] *v. a.* to dry, make dry.

Insocchire, [inséskhí'ré] *v.* to become lean, dry up.

Insocutore, [insékútó'ré] *m.* a persecutor.

Inseducibile, [inséddútsibi'lé] *adj.* not to be seduced.

Insenna, [insé'ná] *f.* banner, colors, standard, ensign; flag; sign, mark; arms, *pl.*

Insengnamento, [insénámén'tó] *m.* instruction; admonition.

Insengnare, [inséná'ré] *v. a.* to instruct, inform.

Insengnativo, [inséná'tí'vó] *adj.* instructive, informing.

Insengnatore, [insénátó'ré] *m.* instructor, teacher.

Inseguire, [inségui'ré] *v. a.* to pursue, run after.

Inselciato, [inséltshá'té] *adj.* paved with pebbles, graveled.

Insellciare, [inséltshíá'ré] *v. a.* to pave.

Insellare, [inséllá'ré] *v. a.* to put on the saddle; **INSELLARSI**, *v. r.* to seat one's self in the saddle.

Inselvarsi, [insélvár'si] *v. r.* to get woody; live in woods.

Inselvaticare, [insélvátiká'ré] *v. a.* to grow wild.

Inseminato, [inséminá'tó] *adj.* unsown.

Insemitarsi, [insémitár'si] *v. r.* to get on the way, begin one's journey.

Insenare, [inséná'ré] *v. a.* to put into one's bosom (little used).

Insenata, [inséná'tá] *f.* a bay.

Insenatura, [insénátú'rá] *f.* a

curve in the bed of a river forming a kind of bay.
Insensataggine, [insensátá'djine] *f.* folly, madness.
Insensatamente, [insensátámen'té] *adv.* foolishly.
Insensatezza, [insensátét'sá] *f.* folly, madness, stupidity.
Insensato, [insensá'tó] *adj.* insensate, foolish.
Insensibile, [insénsi'bile] *adj.* insensible, unfeeling; imperceptible.
Insensibilità, [insénsibilitá] *f.* insensibility.
Insensibilitate, [insénsibilitá] *f.* insensibility.
Insensibilmente, [insensíbilmenté] *adv.* insensibly; gradually, by little and little.
Insensitivo, [insénsiti'vó] *adj.* deprived of sense.
Insensivo, [insénsi'vó] *adj.* unapt to feel.
Inseparabile, [insépárá'bile] *adj.* inseparable.
Inseparabilmente, [insépárábilmenté] *adv.* inseparably.
Insepolto, [insépóltó] *adj.* unburied.
Insepolitura, [insépólti'rá] *f.* privation of burial.
Inserenare, [inséréná're] *v. a.* to clear up; - *v. n.* to grow clear; rejoice.
Inserimento, [insérémén'tó] *m.* the act of insertion.
Inserire, [inséri're] *v. a.* to insert, put into.
Inserpente, [insérpén'ti'tó] *adj.* venomous.
Inserrire, [insérrá're] *v. a.* to shut in, shut up, enclose.
Insertare, [insértá're] *v. a.* to insert; join, unite.
Inserto, [insér'tó] *m.* a graft.
Inservigiato, [insérvijjá'tó] *adj.* officious, obliging.
Inserzione, [insértsió'né] *f.* insertion.
Insetare, [insétá're] *v. a.* to cover with silk; graft (vines).
Insetto, [insé'tó] *m.* insect.
Inseverito, [insévéri'tó] *adj.* grown severe.
Insidia, [insí'diá] *f.* ambush, snare, deceit.
Insiolare, [insidiá're] *v. a.* to lie in wait; circumvent, plot.
Insiadiatore, [insidiátó're] *m.* insidiator, traitor; traitress.
Insiadatrice, [insidiátri'thé] *f.* insidiator, traitor; traitress.
Insidiosamente, [insidiósamén'té] *adv.* insidiously.
Insidioso, [insidió'só] *adj.* insidious, treacherous, sly.
Insileme, [insí'mé] *adv.* together, in company with: *insileme insileme*, close together, jointly, at the same time; -, *m.* whole, mass.
Insilememente, [insílemén'té]

adv. together with, in company with.
Insioparsi, [insiópá'si] *v. r.* to hide one's self in a hedge.
Insigne, [insí'né] *adj.* notable, famous.
Insignificante, [insín'ifikán'té] *adj.* insignificant.
Insignire, [insín'i're] *v. a.* to decorate; adorn; signalize.
Insignorire, [insín'óri're] *v. a.* to make one master of; *insignorirsi*, *v. r.* to make one's self master of.
Insinattante, [insináttán'tó] *adv.* & *conj.* till, until.
Insinattantochè, [insináttántók'hé] *adv.* & *conj.* till, until.
Insino, [insí'nó] *adv.* & *conj.* till, until.
Insinqua, [insínkwá] *adv.* as far as here, so far.
Insinuabile, [insintá'bile] *adj.* that can be insinuated, insinuant.
Insinuante, [insintán'té] *adj.* insinuating.
Insinuare, [insintá're] *v. a.* to insinuate, suggest; *insinuarsi*, *v. r.* to insinuate one's self, steal in.
Insinuazione, [insintátsió'né] *f.* insinuation; suggestion.
Insipidamente, [insipidámén'té] *adv.* insipidly.
Insipidezza, [insipidét'sá] *f.* insipidity.
Insipidire, [insipidi're] *v. a.* to grow insipid.
Insipido, [insí'pidó] *adj.* insipid, tasteless, dull; tiresome, tedious.
Insipiente, [insipién'té] *adj.* unwise, foolish, silly.
Insipientemente, [insipientémén'té] *adv.* foolishly.
Insipienza, [insipién'sá] *f.* want of understanding.
Insistenza, [insistén'sá] *f.* obstinacy, persistence in urging; perseverance.
Insistere, [insí'stéré] *v. a.* irr. (see *Assistere*) to insist, persist.
Insitare, [insitá're] *v. a.* to graft.
Insitatore, [insitátó're] *m.* a grafter.
Insito, [insí'tó] *adj.* innate, natural; *m.* a graft.
Insisione, [insitsió'né] *f.* grafting.
Insismabile, [insmórt'sá'bile] *adj.* inextinguishable.
Insocave, [insócá've] *adj.* disagreeable.
Insocavità, [insócávitá] *f.* disagreeableness.
Insoccorso, [insókkór'só] *adj.* unassisted, unhelped.
Insociabile, [insótshá'bile] *adj.* unsocial, unsociable.

Insocferibilmente, [insófféríbilmenté] *adv.* insufferably.
Insolfare, [insóflá're] *v. a.* to blow.
Insoliente, [insóffitsiéhén'té] &c., see *Insufficiente* &c.
Insolfabile, [insóffri'bile] *adj.* insufferable, intolerable.
Insoggettabile, [insódjéttá'bile] *adj.* unconquerable.
Insognarsi, [insón'ár'si] *v. r.* to dream; imagine, muse.
Insolare, [insólká're] *v. a.* to plough.
Insolentaccio, [insóléntá'tshó] *adj.* very insolent.
Insolente, [insólén'té] *adj.* insolent, arrogant, haughty.
Insolentaggine, [insóléntédjá're] *v. a.* to play the insolent.
Insolentemente, [insóléntémén'té] *adv.* insolently, haughtily.
Insolentire, [insólénti're] *v. a.* to grow insolent, become proud.
Insolentone, [insóléntó'né] *adj.* extremely insolent.
Insolenza, [insólén'sá] *f.* insolence, sauciness, impudence.
Insolfare, [insóflá're] *v. a.* to sulphur.
Insolito, [insólító] *adj.* unusual, rare.
Insollare, [insóllá're] *v. a.* to ruin, annihilate; -, *v. n.* to grow soft; weaken (little used).
Insolubile, [insólá'bile] *adj.* insoluble, indissoluble.
Insolubilmente, [insólubilmenté] *adv.* indissolubly.
Insommergibile, [insómmérjibíle] *adj.* incapable of being submerged.
Insonnare, [insónná're] *v. a.* to lull to sleep. (ing.)
Insomme, [insó'né] *adj.* unsleeping.
Insonte, [insón'té] *adj.* innocent, harmless (little used).
Insopportabile, [insóppórtá'bile] *adj.* insupportable.
Insopportabilmente, [insóppórtábilmenté] *adv.* insupportably.
Insordire, [insórdi're] *v. a.* to grow deaf.
Insorgere, [insórjéré] *v. a.* irr. (see *Sorgere*) to rise up; rebel.
Insormontabile, [insórmontá'bile] *adj.* insurmountable.
Insospettire, [insóspétti're] *v. a.* to make suspicions; -, *v. n.* to grow suspicious, distrust.
Insostenibile, [insóténi'bile] *adj.* indefensible.
Insossare, [insót'sá're] *v. a.* & *irr.* to soil.
Inspargere, [inspárjé're] *v. a.* to sprinkle.

Insuperabile, [inspérá'bile] *adj.* not to be hoped.
Insuperamento, [inspérátá-mén'té] *adv.* unexpectedly.
Insuperato, [inspérá'tó] *adj.* un-hoped for, unforeseen.
Insupergere, [inspér'jéré] *see* Aspergere.
Inspessamento, [inspéssámén'tó] *m.* condensation.
Inspessare, [inspéssá're] *v. a.* to become thick.
Inspessato, [inspéssá'tó] *adj.* condensed.
Ispettore, [inspéttó're] *m.* inspector, superintendent; (*rail.*) - dell' *atrio*, inspector of the railway-station.
Ispezione, [inspétsi'ó'né] *f.* inspection, overseeing; office.
Inspiramento, [inspirámén'tó] *m.* *see* Inspirazione.
Inspirare, [inspirá're] *v. a. & a.* to inspire.
Inspiratore, [inspirátó're] *m.* inspirer, infuser.
Inspirazione, [inspirátsi'ó'né] *f.* inspiration.
Inspontaneo, [inspóntá'néó] *adj.* involuntary.
Instabile, [instá'bile] *adj.* unstable, inconstant.
Instabilità, [instá'bilitá'] *Insta-bilitate*, *Instabilitate*, *f.* instability, inconstancy.
Instabilmente, [instá'bilmén'té] *adv.* inconstantly.
Instancabile, [instánká'bile] *adj.* indefatigable.
Instancabilità, [instánkábilitá'] *f.* indefatigableness.
Instancabilmente, [instánkábilmén'té] *adv.* indefatigably.
Instantaneamente, [instántá-námén'té] *adv.* instantaneously.
Instantaneo, [instántá'néó] *adj.* instantaneous.
Instante, [instán'té] *adj.* instant, urgent, pressing; *m.* an instant.
Instantemente, [instántémén'té] *adv.* instantly, urgently.
Instanza, [instán'dsá] *f.* instance, prayer.
Instare, [instá're] *v. a.* to press, insist, urge; supplicate.
Instaurare, [instáurá're] *v. a.* to restore.
Instertile, [instértili're] *v. m.* to become barren.
Instigamento, [instigámén'tó] *m.* *see* Instigazione.
Instigare, [instigá're] *v. a.* to instigate, urge on, stimulate.
Instigatore, [instigátó're] *m.* *Instigatrice*, [instigátri'tshé] *f.* instigator.
Instigazione, [instigátsi'ó'né] *f.* instigation.

Instillare, [instillá're] *v. a.* to instil; insinuate.
Instinto, [instín'tó] *m.* instinct.
Instituire, [institutú're] *v. a.* to institute, establish; fix, appoint; instruct.
Istituto, [institutá'tá] *f.* institutes, *pl.*
Instituta, [institutú'tá] *m.* writer of institutes; lecturer on the institutes.
Instituto, [institutá'tó] *m.* precept, maxim.
Institutores, [institutó're] *m.* institutor, establisher; preceptor.
Institutrice, [institutútri'tshé] *f.* governess.
Instituzione, [institutútsi'ó'né] *f.* institution, establishment; instruction.
Instivalato, [instivalá'tó] *adj.* booted, in boots.
Instolidire, [instóolidi're] *v. a.* to become stolid, grow dull.
Instradare, [instrádsá're] *v. a.* to put into the way.
Instruire, [instrúiri're] *v. a.* to instruct, teach.
Instrumentale, [instrúmentá-lé] *Instrumentario, [instrúmentá'rió] *adj.* instrumental.
Instrumento, [instrúmén'tó] *m.* instrument, tool; deed, bond.
Instruttivamente, [instrúttivá-mén'té] *adv.* instructively.
Instruttivo, [instrútti'vó] *adj.* instructive, instructing.
Instrutto, [instrút'tó] *adj.* instructed, learned.
Instruttore, [instrúttó're] *m.* instructor; tutor.
Instruzione, [instrútsi'ó'né] *f.* instruction, precept; education.
Instupire, [instúpidi're] *v. a.* to be astonished.
Instù, [insù] *adv.* above.
Insudare, [insútshidá're] and **Insudciare**, [insúditshá're] *v. a.* to foul, soil.
Insudare, [insúdá're] *v. a.* to sweat (only used in the phrase: - *in una cosa*, to give great attention to a thing).
Insueto, [inswé'tó] *adj.* unused.
Insufficiente, [insúffitsi'én'té] *adj.* insufficient, inadequate.
Insufficientemente, [insúffitsi'én'témén'té] *adv.* insufficiently.
Insufficienza, [insúffitsi'én-dsá] *Insufficienza*, [insúffitsi'én-dsá] *f.* insufficiency.
Insufflare, [insúfflá're] *v. a.* to blow into, inspire.
Insufflazione, [insúfflátsi'ó'né] *f.* inspiration.
Insugarsi, [insúgá'si] *v. a. r.* to increase in sap (said of plants).*

Insulsamente, [insúlsámén'té] *adv.* foolishly, stupidly.
Insulsa, [insúl'sá] *f.* foolishness.
Insulso, [insúl'só] *adj.* foolish, silly, stupid.
Insultare, [insúltá're] *v. a.* to insult, offend.
Insultatore, [insúltátó're] *m.* **Insultatrice**, [insúltátri'tshé] *f.* insulter.
Insulto, [insúlt'tó] *m.* insult, affront, offence.
Insuperabile, [insupérá'bile] *adj.* insuperable.
Insuperabilità, [insupérábilitá'] *f.* insuperability.
Insuperabilmente, [insupérábilmén'té] *adv.* insuperably.
Insuperbimento, [insupérbimén'tó] *m.* pride, haughtiness.
Insuperbile, [insupérbí're] *v. a.* **INSUPERBIRSI**, *v. r.* to grow proud, be puffed up with pride.
Insurgere, [insúr'jéré] *see* Insorgere.
Insurrezione, [insúrrétsi'ó'né] *f.* insurrection.
Insussistente, [insússistén'té] *adj.* not subsisting, not existing; unreal.
Insussistenza, [insússistén-dsá] *f.* unreality.
Insusurrare, [insúsúrrá're] *v. a.* to murmur against.
Intabaccare, [intábakká're] *v. a.* to fall vehemently in love (*ewigariam*).
Intabarrarsi, [intábarrá'si] *v. a. r.* to wrap one's self up in a great coat.
Intaccamento, [intákkámén'tó] *m.* notch; offence.
Intaccare, [intákká're] *v. a.* to notch; prejudice; hurt, wound.
Intaccatura, [intákká'sá're] *f.* notch, score; detriment.
Intacco, [inták'kó] *m.* offence, prejudice.
Intagliamento, [intál'amén'tó] *m.* incision, cut.
Intagliare, [intálá're] *v. a.* to engrave, carve; - *ad acqua forte*, to etch.
Intagliato, [intálá'tó] *adj.* engraved, cut; well-made.
Intagliatore, [intálátó're] *m.* engraver, carver.
Intagliatura, [intálátú'rá] *f.* engraving, carving.
Intaglio, [intál'tó] *m.* engraving, cut, sculpture (*rail.*) cut, cutting, open cutting.
Intagliuzzare, [intál'útsá're] *v. a.* to cut up; mince.
Intallire, [intállí're] *v. a.* to run to seed.
Intaminato, [intáminá'tó] *adj.* uncontaminated, uncorrupted.
Intanagliare, [intánálá're] *v. a.* to torment with pincers.

Intentare, [inténtá're] *v. a.* to attempt, try.
Intentazione, [inténtásió'né] *f.* attempt; law-suit.
Intentivamente, [inténtívé'mén'té] *adv.* intently, attentively, closely.
Intente, [intén'té] *adj.* intent, attentive, diligent; - *m.* intent, intention, design, purpose.
Intenzionale, [inténsiónia'lé] *adj.* intentional; designed.
Intenzionalmente, [inténsiónia'lémén'té] *adv.* intentionally.
Intenzionato, [inténsiónia'tó] *adj.* intended (used with the adverbs *bene* and *male*).
Intenzione, [inténsiós'né] *f.* intention, design, purpose; meaning. (*Intepidire*.)
Intepidire, [intépidi're] *see* **Intenare**, [inté'rá'mé] *m.* entrails, intestines, *pl.* (little used).
Integramente, [intéramén'té] *adv.* entirely, quite, completely.
Intenare, [inté'rá'mé] *v. a.* to render perfect.
Intercalare, [inté'ká'lá're] *v. a.* to intercalate; - *m.* verse often repeated.
Intercalarlo, [inté'ká'lá'rió] *adj.* intercalary.
Intercalazione, [inté'ká'lá'siós'né] *f.* intercalation.
Intercedere, [inté'thé's'déré] *v. m. reg. & irr.* (*see* **Cedere**) to intercede, mediate.
Interceditore, [inté'thé's'ditó're] *see* **Intercessore**.
Intercessione, [inté'thé'ssiós'né] *f.* intercession.
Intercessore, [inté'thé'ssó're] *m.* intercessor.
Interettare, [inté'thé'stá're] *v. a.* to intercept.
Interetto, [inté'thé'tó] *adj.* intercepted.
Intercezione, [inté'thé'ssiós'né] *f.* interception; stopping.
Interchiudere, [inté'khi'déré] *v. a. irr.* (*see* **Chiudere**) to enclose, shut in.
Intercidere, [inté'thé's'idé're] *v. a.* to divide, cut into two, hinder.
Interoildimento, [inté'thé's'idémén'tó] *m.* the act and effect of dividing.
Interoildamente, [inté'thé's'idémén'té] *adv.* interruptedly.
Interoildione, [inté'thé's'idés'né] *f.* intercession, interruption.
Interoildare, [inté'thé's'idá're] *v. a.* to half shut.
Interoildonno, [inté'thé's'idón'nió] *m. arch.* intercolumnation.
Interoildale, [inté'thé's'idálé] *adj.* said of the muscles lying between the ribs.
Intercutaneo, [inté'kútá'né] *adj.* intercutaneous.

Interdette, [inté'ró'dé'té] *adj.* interdicted, prohibited; - *m.* interdict, prohibition.
Interdicere, [inté'ró'di'thé're] *see* **Interdire**.
Interdicimento, [inté'ró'di'tshimén'tó] *m.* interdict.
Interdire, [inté'ró'di're] *v. a. irr.* (*see* **Dire**) to interdict, prohibit.
Interdizione, [inté'ró'di'siós'né] *f.* interdiction, prohibition.
Interessamento, [inté'ré'ssámén'tó] *m.* interest, concern.
Interessante, [inté'ré'ssán'té] *adj.* interesting.
Interessare, [inté'ré'ssá're] *v. a.* to interest; affect; **INTERESSARSI**, *v. r.* to interest one's self.
Interessatamente, [inté'ré'ssátámén'té] *adv.* interestedly.
Interessato, [inté'ré'ssátó] *adj.* interested, self-interested; *m.* partner.
Interesse, [inté'ré'sé] *m.* interest, advantage, gain; affair, concern; detriment, loss; *badate a' vostri interessi*, mind your own business.
Interessosamente, [inté'ré'ssósámén'té] *adv.* interestedly.
Interessoso, [inté'ré'ssósó] *adj.* greedy of gain.
Interessuccio, [inté'ré'ssú'thó] *m.* small interest; small affair.
Integrità, [inté'gré'tá] *f.* integrity; strength, vigor.
Interim, [inté'rim] *m.* interim.
Interinare, [inté'riná're] *v. a.* to ratify judicially.
Interjazione, [inté'ryá'siós'né] *f.* interjection.
Interiora, [inté'rió'rá] *f. pl.* entrails, *pl.*
Interiore, [inté'rió're] *adj.* interior, internal; - *m.* heart, breast; thought.
Interiori, [inté'rió'ri] *m. pl.* *see* **Interiora**.
Interiorità, [inté'rió'ritá] *f.* the interior.
Interiormente, [inté'rió'mén'té] *adv.* internally, inwardly.
Interito, [inté'ritó] *m.* destruction, death.
Interlassare, [inté'rlássá're] *v. a.* to interrupt, suspend.
Interlinare, [inté'rlinésá're] *v. a.* to interline.
Interlineare, [inté'rlinésá're] *adj.* interlineary.
Interlocutore, [inté'ró'lókútó're] *m.* interlocutor; actor.
Interlocutoria, [inté'ró'lókútó'riá] *f.* an interlocutory judgment.
Interlocutorio, [inté'ró'lókútó'rió] *adj.* interlocutory.
Interlunio, [inté'rlú'nió] *m.* interlunium.
Intermedio, [inté'rmé'dió] *adj.*

intermediate; - *m.* interlude; interval.
Intermentire, [inté'rménti're] *v. a.* to be benumbed, be stiff.
Intermestruo, [inté'rmé'strúó] *see* **Interlunio**.
Intermettere, [inté'rmét'té're] *a. irr.* (*see* **Mettere**) to interrupt, suspend.
Intermettimento, [inté'rmét'timén'tó] *m.* interposition.
Intermezzo, [inté'rmé'dzó] *m.* interruption, suspension; *adj.* intermediate, placed between.
Interminabile, [inté'rmíná'bilé] *adj.* interminable, boundless.
Interminatamente, [inté'rmínátámén'té] *adv.* endlessly.
Interminato, [inté'rmínátó] *adj.* unbounded.
Intermissione, [inté'rmissiós'né] *f.* intermission, pause.
Intermistio, [inté'rmístió] *adj.* intermixed.
Intermittente, [inté'rmittén'té] *adj.* intermitting, discontinuing.
Intermittenza, [inté'rmittén'tás] *f.* intermission, interruption, interval.
Internamente, [inté'rnámén'té] *adv.* internally.
Internar, [inté'rná're] *v. r.* to penetrate deeply, pierce to the inmost parts.
Interno, [inté'rnó] *adj.* internal, inward; - *m.* interior, inward parts, *pl.* heart.
Internodio, [inté'rnódio] *m. bot.* internode.
Internuncio, [inté'rnún'tsió] *m.* internuncio.
Intero, [inté'ró] *adj.* entire, whole; perfect; straight forward; *per -*, entirely, *stare -*, to stand upright; *m.* the whole.
Intepellare, [inté'péllá're] *v. a.* to intimate by a judicial act, interrogate (*legal*).
Interpellazione, [inté'péllá'siós'né] *f.* interpellation, summons.
Interpetrare, [inté'pétrá're] *etc., see* **Interpretare** &c.
Interpolare, [inté'rópólá're] *v. a.* to interpolate.
Interpolatamente, [inté'rópólátámén'té] *adv.* interruptedly.
Interpolazione, [inté'rópólá'siós'né] *f.* interpolation.
Interponimento, [inté'rópónimén'tó] *m.* interposition, mediation.
Interporre, [inté'rópór're] *v. a. irr.* (*see* **Porre**) to interpose, interfere; insert; **INTERPONERE**, *v. r.* to intermeddle.
Interpositore, [inté'rópósító're] *m.* interposer, intercessor.
Interposizione, [inté'rópósitiós'né] *f.* interposition, mediation; delay.

- Interposto**, [intèrpo'stó] *adj.* interposed; *m.* an interjection.
- Interpretamento**, [intèrprè'ta'mén'tó] *m.* explanation, exposition.
- Interpretare**, [intèrprè'tá're] *v. a.* to explain, expound.
- Interpretativamente**, [intèrprè'tatívamén'té] *adv.* in an interpretative manner.
- Interpretativo**, [intèrprè'tátí'vó] *adj.* interpretative, interpreting.
- Interpretatore**, [intèrprè'tátó're] *see* Interpretare.
- Interpretatoria**, [intèrprè'tátó'ria] and **Interpretazione**, [intèrprè'tásió'né] *f.* interpretation.
- Interprete**, [intèr'pré'té] *m.* interpreter, explainer.
- Interpungere**, [intèr'púnjé're] *v. a.* to place points in a sentence.
- Interpunzione**, [intèr'púntsió'né] *f.* pointing, punctuation.
- Interrare**, [intèrrá're] *v. a.* to plaster over with clay; bury.
- Interré**, [intèrré] or **Interré**, [intèrrédjé] *m.* inter-réx, regent.
- Interregno**, [intèrré'nó] *m.* interregnum. (terrare).
- Interrare**, [intèrrá're] *see* Interrimento.
- Interrimento**, [intèrrimén'tó] *m.* muddy bottom (of a canal &c.).
- Interro**, [intèr'ró] *m.* accretion, alluvion.
- Interrogare**, [intèrrógá're] *v. a.* to interrogate, question; examine.
- Interrogativa**, [intèrrógátí'vá] *f.* interrogation.
- Interrogativamente**, [intèrrógátívamén'té] *adv.* interrogatively.
- Interrogativo**, [intèrrógátí'vó] *adj.* interrogative, by interrogation; *puslo* -, *m.* note of interrogation.
- Interrogatore**, [intèrrógátó're] *m.* interrogator, examiner.
- Interrogatorio**, [intèrrógátó'rio] *m.* interrogatory, examination.
- Interrogazione cella**, [intèrrógátsiós'hé'lá] *f.* short interrogation.
- Interrogazione**, [intèrrógátsiós'né] *f.* interrogation, inquiry.
- Interrompere**, [intèrróm'pèrè] *v. a. irr.* (*see* Rompere) to interrupt, stop; *Interruomperai*, *v. r.* to discontinue.
- Interruimento**, [intèrróm'pi'mén'tó] *m.* interruption, stop.
- Interruotamente**, [intèrrótámén'té] *adv.* interruptedly.
- Interruttore**, [intèrrúttó're] *m.* interrupter, hinderer.
- Interruzione**, [intèrrútsiós'né] *f.* interruption, discontinuance; suspension.
- Intersecare**, [intèrséká're] *v. a.* to intersect, cross, traverse.
- Intersecatorio**, [intèrsékátó'rio] *adj.* intersecting.
- Intersecazione**, [intèrsékátsiós'né] *f.* intersection.
- Intersegare**, [intèrségá're] *see* Intersecare.
- Interserire**, [intèrsé'ri're] *v. a.* to insert.
- Intersezione**, [intèrsétsiós'né] *f.* intersection.
- Interstizio**, [intèrsti'tsió] *m.* interstice, interval.
- Intertenero**, [intèrténs're] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to entertain, amuse; retain one in service: *Intertenerai*, *v. r.* to amuse one's self with others.
- Intertentamento**, [intèrténimén'tó] *m.* entertainment, pastime; sport; chit-chat.
- Intertigine**, [intèrtijjé'né] *f.* blister caused by walking, &c.
- Intervallato**, [intèrvállá'tó] *adj.* divided into intervals; interstitial.
- Intervallo**, [intèrválló] *m.* interval; space.
- Intervenimento**, [intèrvénimén'tó] *m.* intervention; assistance, help; accident, event; means.
- Intervenire**, [intèrvéní're] *v. a. irr.* (*see* Venire) to intervene, happen; come to pass.
- Intervento**, [intèrvén'tó] *m.* and **Intervenzione**, [intèrvéntsíós'né] *f.* intervention; assistance.
- Intesa**, [intésá] *f.* intention, design, purpose; mind; *star sull'* -, to be on one's guard.
- Intesamente**, [intésamén'té] *adv.* intently, attentively.
- Intesaurare**, [intésáurá're] *v. a.* to enrich.
- Inteschiato**, [intéschiá'tó] *adj.* stubborn.
- Intesina**, [intési'ná] *f.* seizure, sequestration.
- Intesire**, [intési're] *v. a.* to seize, sequester.
- Inteso**, [intésó] *adj.* intent, mindful; *m.* the thing understood, agreement.
- Intessere**, [intésé're] *v. a.* to interweave, interlace.
- Intessimento**, [intésimén'tó] *m.* the act and result of interweaving.
- Intessitore**, [intésitó're] *m.* one who interweaves.
- Intessitura**, [intésitá're] *f.* tissue.
- Intestabile**, [intéstá'bile] *adj.* (law.) intestable.
- Intestare**, [intéstá're] *v. a.* to pledge any thing in another's name; join a chain together.
- Intestarsi**, [intéstár'ai] *v. r.* to be headstrong.
- Intestato**, [intéstá'tó] *adj.* obstinate, stubborn; (law.) intestate.
- Intestinale**, [intéstiná'lé] *adj.* intestinal.
- Intestino**, [intési'tí'nó] *adj.* intestine; inward; *guerra intestina*, *f.* civil war; -, *m.* intestines, bowels, pl.
- Intiepidare**, [intiepidá're] *Intiepidire, [intiepidí're] *v. a.* to cool; become tepid; grow indifferent.*
- Intieramente**, [intierámén'té] *adv.* entirely, totally.
- Intiero**, [intiesí'ró] *see* Intero.
- Intignare**, [intin'á're] *v. s.* to be worm-eaten.
- Intignatura**, [intin'átá're] *f.* moth-holes, pl.
- Intignere**, [intin'ère] *v. a. irr.* (*see* Tignere) to dip, steep; soak; involve.
- Intignoscere**, [intin'ósci're] *v. a.* to give a scald head.
- Intimamente**, [intimámén'té] *adv.* intimately, familiarly.
- Intimare**, [intimá're] *v. a.* to intimate, signify.
- Intimatore**, [intimátó're] *m.* informer.
- Intimazione**, [intimátsiós'né] *f.* intimation, declaration; denouncing.
- Intimidire**, [intimídí're] *v. a.* to grow fearful.
- Intimidito**, [intimídító] *adj.* grown timid.
- Intimo**, [intímó] *adj.* intimate, inward, inmost; *m.* the interior of the mind or body; a friend.
- Intimorire**, [intimórí're] *v. a.* to make afraid, terrify; -, *v. s.* to be afraid.
- Intingere**, [intin'jé're] *see* Intignere.
- Intingolletto**, [intingólét'tó] *m.* little ragout, made-dish.
- Intingolo**, [intingóló] *m.* ragout.
- Intinto**, [intin'tó] *m.* juice, sauce, gravy.
- Intintura**, [intintú'rá] *f.* soaking, dipping.
- Intirannire**, [intiránir'ai] *v. r.* to become a tyrant, usurp absolute dominion.
- Intirassamento**, [intirásamén'tó] *m.* numbness, stiffness.
- Intirizzare**, [intiridás're] *v. a.* to numb, make stiff; -, *v. s.* to grow stiff.
- Intirissamento**, [intiridsimén'tó] *m.* numbness with cold.
- Intirizzare**, [intiridási're] *see* Intirizzare.
- Intirizzamento**, [intiridásó] *see* Intirizzamento.

Intisicare, [intisiká're] and **Intisichire**, [intisikí're] v. a. to cause a consumption; -, v. s. to get consumptive, pine away.
Intitolamento, [intitolámén'tó] m. title, claim.
Intitolare, [intitolá're] v. a. to entitle, name, call; ascribe; dedicate.
Intitolazione, [intitolásió'né] f. title, dedication.
Intocabile, [intókká'bilé] adj. not to be touched.
Intollerabile, [intóllérá'bilé] adj. intolerable.
Intollerabilmente, [intóllérá'bilmén'té] adv. intolerably.
Intollerante, [intóllérán'té] adj. intolerant; impatient.
Intolleranza, [intóllérán'dás] f. intolerance.
Intombare, [intómbá're] v. a. to place in the tomb; bury.
Intonacare, [intónáká're] &c., see **Intonicare** &c.
Intonare, [intóná're] v. a. to begin to sing, tune; set to music.
Intonatore, [intónátó're] m. tuner, singer.
Intonatura, [intónátá'rá] f. intonation; intimation.
Intonazione, [intónátásió'né] f. intonation, tuning.
Intonechiare, [intónékiá're] v. s. to be worm-eaten.
Intonicare, [intóniká're] v. a. to plaster.
Intonciato, [intóniká'tó] m. plaster, cover.
Intonciatura, [intónikátá'rá] f.
Intoncio, [intónikó] m. roughcast, plaster.
Intonso, [intón'só] adj. unshorn.
Intopassare, [intópásiá're] v. a. to color as the topaz.
Intoppamento, [intóppámén'tó] m. shock; hindrance, obstacle.
Intoppare, [intóppá're] v. a. to dash against, meet with; stumble upon.
Intoppo, [intópó] m. dashing against, shock; meeting, encounter; obstacle.
Intorare, [intórá're] v. s. to grow furious as a bull.
Intorato, [intórátó] adj. furious as a bull.
Intorbare, [intórbá're] see **Intorbidare**.
Intorbidamento, [intórbidámén'tó] m. turbidness; disturbing.
Intorbicare, [intórbidá're] v. a. to make turbid, trouble; make angry; -, v. s. **Intorbicarsi**, v. r. to get muddy, grow thick; become angry.
Intorbicare, [intórbidátó're] m. disturber.

Interbidazione, [intórbidásió'né] f. turbidness; disturbing.
Intorbicare, [intórbidá're] v. s. to get turbid, become muddy; grow dim.
Intormentimento, [intórméntimén'tó] m. numbness, stiffness.
Intormentire, [intórméntí're] v. s. to be numbed, be stiff.
Intornamento, [intórnámén'tó] m. encompassing, enclosure; circuit.
Intorniare, [intórníá're] v. a. to surround.
Intorno, [intór'nó] adv. & prep. about, around; touching, concerning; m. a surrounding place; *gli intorni*, the environs; *intorno intorno*, on all sides, around; *là -*, thereabouts; *guardate -*, look about you.
Intorpidire, [intórpídiré] v. s. to grow torpid, grow dull.
Intorto, [intórtó] adj. twisted.
Intossicare, [intóssiká're] v. a. to take the manners of the Tuscans.
Intossicare, [intóssiká're] v. a. to poison.
Intostire, [intósti're] see **Indurire**.
Intossare, [intótsá're] v. s. to grow clumsy.
Intra, [in'trá] prep. between, amongst; - *due*, in suspense, undecided.
Intrabascarsi, [in'trabéská'si] v. r. to fall in love (vulgarism).
Intraciglio, [in'tráshí'ló] m. space between the eyebrows.
Intrachindere, [in'trákú'déré] v. a. irr. (see **Chindere**) to enclose, shut in, fence.
Intracchiare, [in'tráshí'dé're] see **Intercidere**.
Intracorrere, [in'trákór're] v. s. to run between.
Intradire, [in'trádí're] see **Interdire**.
Intraducibile, [in'trádútshi'bilé] adj. untranslatable.
Intradue, [in'trádú'é] adv. uncertainly, doubtfully.
Intraffatto, [in'tráfát'tó] adv. quite, entirely (little used).
Intragnardato, [in'trágnárdátó] adj. guarded, defended.
Intralasciamento, [in'trálášámén'tó] m. interruption; suspension.
Intralasciare, [in'trálášá're] v. a. to interrupt; suspend.
Intralcamento, [in'tráltshámén'tó] m. intricacy; perplexity.
Intraleiare, [in'tráltshá're] v. a. to interlace, interweave; entangle; embarrass; **INTRALCIARSI**, v. r. to get entangled.

Intralcamento, [in'tráltshámén'té] adv. confusedly.
Intralcatura, [in'tráltshátú'rá] see **Intralcamento**.
Intrambo, [in'trámbó] **Intramendue**, [in'tráméndú'é] adj. both, both together.
Intramento, [in'trámén'tó] m. entrance; beginning (little used).
Intramessa, [in'trámé'sá] f. interposition; mediation.
Intramesso, [in'trámé'só] m. side-dish; made dish.
Intramettere, [in'trámét'tére] v. a. irr. (see **Mettere**) to put into, introduce; **INTRAMETTERSI**, v. r. to interpose; engage in.
Intramettimento, [in'trámét'timén'tó] m. intermeddling.
Intramessare, [in'trámédsá're] v. a. to interpose.
Intramesso, [in'trámé'deó] m. the space between one thing and another.
Intramischianza, [in'trámiskíán'dás] f. intermixture.
Intramischiare, [in'trámiskíá're] v. a. to intermix.
Intramissione, [in'trámisió'né] f. intervention, mediation.
Intransgredibile, [in'tránsgrédí'bilé] adj. inviolable.
Intransitivamente, [in'tránsitivámén'té] adv. intransitively.
Intransitivo, [in'tránsitivó] adj. intransitive, neuter.
Intraporre, [in'trápór're] see **Intorporre**.
Intraprendente, [in'trápréndén'té] adj. enterprising, undertaking; energetic.
Intraprendere, [in'trápréndére] v. a. irr. (see **Prendere**) to undertake; catch.
Intraprendimento, [in'trápréndimén'tó] m. enterprise.
Intraprenditore, [in'tráprénditótó're] **Intraprensore**, [in'tráprénsótó're] m. undertaker, attempter.
Intrapresa, [in'trápré'sá] f. an undertaking.
Intraprompere, [in'trárómp'péré] see **Interrompere**.
Intrasmutabile, [in'trásmútábi'lé] adj. immutable.
Intratagliare, [in'trátálá're] v. a. to cut into two.
Intrattessere, [in'trát'té'sére] v. a. irr. (see **Tessere**) to interweave.
Intrattabile, [in'trát'tá'bilé] adj. intractable, unmanageable; refractory.
Intrattabilità, [in'trát'tá'bilitá] f. intractableness; unmanageableness, obstinacy.
Intrattante, [in'trát'tántó] adv. meanwhile, in the mean time.
Intrattenera, [in'trát'téné're] v.

a. irr. (*see* Tenere) to entertain, amuse; engage; INTRATTENERE, v. r. to divert one's self; loiter.
Intrattenimento, [intratténimén'tó] m. diversion, pastime; loitering.
Intravénire, [intravéní'ré] *see* Intervenire.
Intraversamento, [intravérsámén'tó] m. the act of crossing; the place crossed.
Intraversare, [intravérsá'ré] v. a. to cross; cross-plough; - v. v. a. to deviate, err; INTRAVERSARESI, v. r. to oppose.
Intraversatura, [intravérsátúrá] f. crossing; obstacle.
Intravvenire, [intravéní'ré] *see* Intervenire.
Intrecciamento, [intretshámén'tó] m. intertwinning; net-work.
Intrecciare, [intretshá'ré] v. a. to intertwine, interweave; braid, form a tress.
Intrecciatojo, [intretshátó'yó] m. ornamental pin for the hair; head-dress; (mar.) marling spike.
Intrecciatura, [intretshátúrá] f. Intreccio, [intretshó] m. wreath, garland; knot; plot.
Intrefolata, [intrefólatá] f. intrigue.
Intrepidamente, [intrepídámén'té] adv. intrepidly.
Intrepidezza, [intrepídét'sá] Intrepidità, [intrepidítá] f. intrepidity, fearlessness, courage.
Intrepido, [intrepídó] adj. intrepid, courageous.
Intrescare, [intreská'ré] v. a. to perplex, entangle, confound.
Intricare, [intriká'ré] &c., *see* Intrigare &c.
Intricatamente, [intrikátámén'té] adv. intricately.
Intridare, [intrí'daré] v. a. irr. (*intrisi*; *intriso*) to dilute, steep; knead; splash.
Intridimento, [intridímén'tó] m. the act of diluting, &c.
Intrigamento, [intrigámén'tó] m. intrigue, intricacy, confusion, perplexity.
Intrigante, [intrigán'té] m. intriguer, intermeddler, busybody.
Intrigare, [intrigá'ré] v. a. to intrigue, confuse, perplex.
Intrigatamente, [intrigátámén'té] adv. confusedly, in an intriguing manner.
Intrigatore, [intrigátó'ré] m. intriguer, busybody.
Intrigo, [intrí'gó] m. intrigue; perplexity.
Intrinseco, [intrín'sekó] &c., *see* Intrinseco &c.
Intrinsecamente, [intrín'siká-

mén'té] adv. intrinsically; really.
Intrinsecare, [intrín'siká'ré] v. a. to grow intimate.
Intrinseco, [intrín'sikó] adj. intrinsic.
Intrinsecarsi, [intrín'sikár'si] v. a. to become familiar.
Intrinsechezza, [intrín'sikét'sá] f. intimacy, cordial friendship.
Intrinseco, [intrín'sikó] adj. intrinsic, inward; intimate; - m. the interior.
Intriso, [intrí'só] m. dough, mixture.
Intristare, [intristá'ré] Intristire, [intristí'ré] v. a. to grow wicked; thrive ill, rot.
Introuque, [intró'kwé] adv. in the meantime.
Introdotta, [introdót'tó] m. introduction; (little used).
Introducibile, [introdútshibí-lé] adj. introducible.
Introducimento, [introdútshímén'tó] m. introduction; rudiments.
Introducitore, [introdútshító'ré] *see* Introduttore.
Introdurre, [introdúr'ré] v. a. irr. (*see* Addurre) to introduce, bring in.
Introduttivo, [introdúttí'vó] adj. introductive.
Introduttore, [introdúttó'ré] m. introducer, usher.
Introduzioncella, [introdútshión-tshé'lá] f. a short introduction.
Introduzione, [introdútshión] f. introduction, preface.
Introito, [intró'itó] m. entrance; exordium, commencement.
Introumissione, [intróméssión] f. introduction, insertion.
Introumissione, [intrómé'só] m. side-dish, made dish.
Introumettere, [intrómét'téré] v. a. irr. (*see* Mettere) to introduce; insert.
Introumissione, [intróméttítá-ré] f. interposition, mediation.
Introumissione, [intrónámén'tó] and **Introumissione**, [intrónó] m. tingling, stunning.
Introumissione, [intrónátádjí-né] f. stupidity.
Introumissione, [intróná'ré] v. a. to stun.
Introumissione, [intrónátúrá] f. stunning, tingling noise.
Introumissione, [intrónfiá'ré] v. a. to swell with rage, fume.
Introumissione, [intrónfiá'tó] adj. choked with rage.
Introumissione, [intrónidás'ré] v. a. to enthroned.
Introumissione, [intrónidás'tó] adj. proud, haughty, commanding.
Introumissione, [intrónidás'tó-

rá] f. haughtiness (*vulgariem*).
Introumissione, [intrónidás-tshíó'né] f. enthronement; installation.
Introumissione, [intróvérsió'né] f. turning inwards.
Introumissione, [intróvérté'ré] v. a. to introvert.
Intrudere, [intrú'ddré] v. a. irr. (*intrusi*; *intruso*) to intrude, thrust in; drive in.
Intrugliare, [intrú'lá'ré] v. a. to jumble different things together.
Intruglio, [intrú'ló] m. jumbling together.
Introumissione, [intróná'ré] *see* Introumissione.
Introumissione, [intróppársi] v. r. to enlist; turn soldier.
Introumissione, [intrósió'né] f. intrusion.
Introumissione, [intró'só] adj. intruded, thrust in (said of an ecclesiastical benefice).
Introumissione, [intú'bá] f. chicory.
Introumissione, [intú'fá'ré] v. a. to have the taste of turf, have an earthy smell.
Introumissione, [intú'tivámén'té] adv. intuitively.
Introumissione, [intú'tí'vó] adj. intuitive.
Introumissione, [intú'tó] m. looking into, glance; perception.
Introumissione, [intú'tshíó'né] f. intuition, mental perception.
Introumissione, [intú'méshén-dás] f. tumefaction.
Introumissione, [intú'mórtó] adj. tumefied, swelled.
Introumissione, [intóná'ré] &c., *see* Intonare &c.
Introumissione, [intú'jídí'ré] v. a. to be turgid, puffed up.
Introumissione, [intú'tsá'ré] v. a. to resist, oppose.
Introumissione, [inúbbidíéndá] f. disobedience.
Introumissione, [inúdjóllí'ré] *see* Innujollire.
Introumissione, [inú'n'ére] v. a. irr. (*see* Ugnere) to anoint.
Introumissione, [inúgwá'lé] &c., *see* Ineguale &c.
Introumissione, [inú'l'tó] adj. unrevenged.
Introumissione, [inúmánámén'té] adv. inhumanly, cruelly.
Introumissione, [inúmánitá] Inumanità, [inúmánitá] Inumanitate, Inumanitate, f. inhumanity, cruelty.
Introumissione, [inúmánó] adj. inhuman, cruel.
Introumissione, [inúmidí'ré] v. a. to moisten, damp; INUMIDIRE, v. r. to get humid.
Introumissione, [inúrbánámén'té] adv. rudely, uncivilly.
Introumissione, [inúrbánitá] Inur-

banitade, Inurbanitate, f. inurbanity, incivility, impoliteness.
Inurbano, [inúrba'nó] adj. unpolite, ungentle.
Inurbarsi, [inúrba'rsi] v. r. to enter a town.
Inusato, [inúsa'tó] adj. not in use.
Inusitadamente [inúsitátamén'té] adv. in a manner not in use.
Inusitato, [inúsitá'tó] adj. not in use, out of use, obsolete.
Inusto, [inú'stó] adj. burnt.
Inutile, [inú'tilé] adj. useless, vain.
Inutilità, [inútilità'] f. inutility, uselessness.
Inutilmente, [inútilmén'té] adv. uselessly, to no purpose.
Invadere, [invá'dére] v. a. irr. (*invasi; invaso*) to invade; assail.
Invagare, [invágá're] see Invaghiare.
Invaghiarsi, [invághik-kíar'si] v. r. to fall slightly in love (vulgarism, little used).
Invaghimento, [invághimén'tó] m. falling in love; passion.
Invaghiare, [invághiré] v. a. to charm, inflame with desire; *INVAGHIARSI, v. r.* to get fascinated, fall in love.
Invajare, [inváyá're] v. a. to grow black, become blackish.
Invajolare, [inváyolá're] v. a. to change color (said of black grapes).
Invallere, [invál'sé] v. a. to be established (said of a custom or usage).
Invalidamente, [inválidamén'té] adv. without validity.
Invalidamento, [inválidamén'tó] m. annulling.
Invalidare, [inválidá're] v. a. to invalidate, make void, annul.
Invalidità, [inválidità'] f. invalidity; nullity.
Invalido, [invál'idó] adj. invalid, infirm; null.
Invalligare, [inválijaré] v. a. to put into a valise, pack.
Invalorire, [inválóriré] v. a. to strengthen; **INVALORIRSI, v. r.** to get strong; recover.
Invalso, [invál'só] adj. introduced, brought into use, established.
Invanimento, [invánimén'tó] m. pride, haughtiness.
Invanire, [inváni're] v. a. to render fruitless, baffle; - *v. n.* **INVANIRSI, v. r.** to grow proud, become vain; come to nothing; be blighted.
Invanito, [inváni'tó] adj. fruitless, vain; haughty.
Invano, [invá'nó] adv. in vain, vainly.

Invarcabile, [invárká'bilé] adj. impassable.
Invariabile, [inváriá'bilé] adj. invariable, firm.
Invariabilità, [inváriabilità'] f. invariableness, constancy.
Invariabilmente, [inváriábilmén'té] adv. invariably.
Invariato, [inváriá'tó] adj. unvaried, unchanged.
Invasamento, [invásámén'tó] m. invasion.
Invasare, [invásá're] v. a. to put into a vase; rush in; assault; **INVASARSI, v. r.** to be amazed.
Invasato, [invásá'tó] adj. possessed by a devil; plunged; amazed.
Invasatore, [invásató're] m. an invader.
Invasatura, [invásátúrá] f. mar., cradle.
Invasellare, [inváséllá're] v. a. to put into a vessel.
Invasione, [invásió'né] f. obsession; besetting; invasion, irruption.
Invasore, [invásó're] m. an invader.
Invocciare, [invékkjáré] v. a. to grow old.
Invodovire, [invédóviré] v. a. to be widowed, become a widower.
Invogliare, [invélá're] v. a. to watch, become old.
Involve, [invéi're] v. a. to involve; rail at, outrage.
Involvere, [invéléni're] v. n. to be exasperated.
Involluto, [invéllútá'tó] adj. clothed in velvet.
Invendicare, [invéndiká'tó] adj. unrevenged, unavenged, unpunished.
Invenenato, [invénéná'tó] adj. envenomed.
Invenia, [invé'niá] f. humiliation, respect, pl.; pardon.
Invenire, [invéni're] v. a. to find out, discover.
Inventamento, [inventámén'tó] m. invention.
Inventare, [inventá're] v. a. to invent, find out, contrive.
Inventariare, [inventáriá're] v. a. to make an inventory.
Inventario, [inventá'ridó] m. inventory, list.
Inventatore, [inventátó're] m. inventor, deviser.
Inventatello, [inventátó're'ló] m. poor inventor.
Inventiva, [inventí'vá] f. invention, inventive power, genius.
Inventivamente, [inventívámén'té] adv. untruly.
Inventivo, [inventí'vó] adj. inventive.

Inventore, [inventó're] m. inventor, contriver.
Inventrice, [inventrí'tshé] f. inventress, contriver.
Invenzione, [inventsió'né] v. a. to invent fictions.
Invenzione, [inventsió'né] f. invention; fiction.
Invenusta, [invénustá'] f. inelegance.
Invèr, [invér'] prep. towards, against.
Inver, [invér'] for Invero.
Inverarsi, [invérá'rsi] v. r. to appear true.
Inverdire, [invérdiré] v. a. to grow green.
Inverdurate, [invérdurá'tó] adj. covered with verdure.
Inverecandia, [invérékón'diá] f. impudence, immodesty.
Invereconde, [invérékón'dó] adj. impudent, immodest.
Inverisimiglianza, [invérisimil'án'dzá] f. improbability.
Inverisimile, [invérisimil'é] adj. unlikely, improbable; *m.* an unlikely thing.
Inverisimilitudine, [invérisimilitú'dine] f. unlikelihood, unlikeness.
Inverisimilmente, [invérisimilmén'té] adv. without likelihood.
Invermigliare, [invérmilá're] v. a. to vermillion.
Inverminamento, [invérminámén'tó] m. breeding worms.
Inverminare, [invérminá're] and Inverminire, [invérmini're] v. a. to breed worms.
Invernare, [invérná're] v. a. to winter, pass the winter.
Invernata, [invérná'tá] f. winter-time, winter-season.
Invernolare, [invérniká're] Invernaciare, [invérnitshá're] v. a. to varnish.
Inverniciatura, [invérnitshátúrá] f. varnish, varnishing.
Inverno, [invér'nó] m. winter, winter-season.
Invero, [invé'ró] adv. truly, indeed.
Inversamente, [invérsámén'té] adv. inversely.
Inversione, [invérsió'né] f. inversion.
Inverso, [invér'só] adj. inverted, upside down; - *prep.* towards, in comparison.
Invertere, [invérté're] v. a. irr. (*inverso*) to invert, turn upside down, overturn; bend.
Inverziare, [invértziká're] v. a. to grow green.
Invescare, [invéská're] and Inveschiare, [invéskjá're] v. a. to glue; entangle, catch; **INVEASARSI, v. r.** to be captivated; be deeply in love.

Invescatrice, [invéskátri'tshé] *f.* allurer, enchantress.
Invesciamento, [invéskiámén'tó] *m.* snare; allurement.
Invesciare, [invéskiá're] *see* Invescare.
Investigabile, [invéstigá'bile] *adj.* not to be investigated.
Investigazione, [invéstigájó'né] *f.* **Investigamento**, [invéstigámén'tó] *m.* investigation; examination.
Investigare, [invéstigá're] *v. a.* to investigate, search out.
Investigatore, [invéstigátó're] *m.* investigator, ferretter.
Investigazione, [invéstigázió'né] *f.* investigation, search.
Investigione, [invéstijó'né] *f.*
Investimento, [investimén'tó] *m.* *see* Investitura.
Investire, [investí're] *v. a.* to invest; spend; employ; suit; strike, attack.
Investitura, [investitú'rá] *f.* investiture.
Inveterare, [invetérá're] *v. a.* to grow old.
Inveterato, [invetérató] *adj.* inveterate, old.
Invetrare, [invetrá're] *v. a.* to vitrify, glaze.
Invetriamento, [invetríamén'tó] *m.* varnishing; glazing.
Invetriare, [invetríá're] *see* Invetrare.
Invetriata, [invetríá'tá] *f.* glass-window; glazing.
Invetriato, [invetríá'tó] *m.* varnishing; glazing.
Invetriatura, [invetríá'tá] *f.* varnishing.
Invetire, [invetrí're] *v. a.* to reduce to glass.
Invettiva, [invettí'vá] *f.* invective, abuse.
Invettivamente, [invettívámén'té] *adv.* invectively, abusively.
Invettivo, [invettí'vó] *adj.* invective, abusive, harsh.
Invessione, [invéstsió'ne] *f.* inveighing; invective.
Inviamiento, [inviámén'tó] *m.* preparation; means; step, furthering.
Inviare, [inviá're] *v. a.* to put in the way, set on foot; forward; despatch.
Inviatare, [inviátá're] *v. a.* to serve as an escort.
Inviato, [inviá'tó] *m.* envoy, messenger.
Inviatore, [inviátó're] *m.* director, instructor.
Invidia, [inví'diá] *f.* envy; desire.
Invidiabile, [invídiá'bile] *adj.* enviable.
Invidiare, [invídiá're] *v. a.* to envy, grudge.

Invidiatore, [invídiátó're] *m.*
Invidiatrice, [invídiátri'tshé] *f.* envier, maligner.
Invidiosamente, [invídiósámén'té] *adv.* invidiously, enviously.
Invidioso, [invídió'só] *adj.* invidious, envious.
Invido, [inví'dó] *adj.* envious.
Invietare, [inviéstá're] **Invietire**, [inviéstí're] *v. a.* to grow musty.
Inviolate, [invís'vóla] *adj.* fit to be despatched.
Invigilante, [invijilán'té] *adj.* vigilant, watchful.
Invigilare, [invijilá're] *v. a. &* *m.* to watch carefully.
Invigilacchire, [invijíákkí're] *v. a.* to become cowardly.
Invigorare, [invigórá're] and **Invigorire**, [invigóri're] *v. a.* to invigorate, encourage; -, *v. n.* to become invigorated, grow strong.
Invilire, [invilí're] *v. a.* to dishearten, discourage; -, *v. n.* to get disheartened; lose one's spirits.
Inviluppamento, [invilúppámén'tó] *m.* involution; perplexity, confusion.
Inviluppare, [invilúppá're] *v. a.* to wrap up; perplex; **Inviluppare**, *v. r.* to wrap one's self up; entangle one's self.
Inviluppo, [invilúp'pó] *m.* envelop, packet, wrapper; intricacy, confusion.
Invincibile, [invintshí'bile] *adj.* invincible; unconquerable.
Invinchilamente, [invintshíbmén'té] *adv.* invincibly.
Invinchire, [invintshídi're] *v. a.* to make soft; -, *v. n.* to grow soft; get flabby.
Invio, [inví'ó] *see* Inviamento.
Inviolabile, [invíolá'bile] *adj.* inviolable.
Inviolabilmente, [invíoláblímén'té] **Inviolatamente**, [invíolátámén'té] *adv.* inviolably.
Inviolato, [invíolá'tó] *adj.* inviolate.
Inviolento, [invíolén'tó] *adj.* gentle, kind, mild.
Inviperare, [invipérá're] *v. a.* to get waspish; rage.
Inviperire, [invipéri're] *see* Inviperare.
Inviscare, [inviská're] *see* Invescare.
Inviscerarsi, [invishérá'ri] *v. r.* to penetrate the bowels; pierce into.
Invischiare, [inviskíá're] *v. a.* to smear with bird-lime.
Inviscidamento, [invishidámén'tó] *m.* thickening.
Inviscidire, [invishídi're] *v. a.* to grow thick, condense.

Invisibile, [invisí'bile] *adj.* invisible, imperceptible.
Invisibilmente, [invisíblímén'té] *adv.* invisibly.
Invisibilità, [invisibilitá] *f.* invisibility.
Invitamento, [invítámén'tó] *m.* invitation.
Invitare, [invítá're] *v. a.* to invite, allure; **Invitarsi**, *v. r.* to invite each other, invite one's self; offer one's services.
Invitata, [invítá'tá] *f.* invitation.
Invitativo, [invítatí'vó] *apt* to invite, alluring.
Invitato, [invítá'tó] *adj.* invited; -, *m.* guest.
Invitatore, [invítató're] *m.* inviter, host.
Invitatrice, [invítátri'tshé] *f.* inviter, hostess.
Invitazione, [invítatsió'ne] *f.* invitation.
Invitevole, [invité'vóle] *adj.* inviting; enticing.
Invito, [inví'tó] *m.* invitation; stake, bet, toast in drinking; *adj.* against one's will.
Invitto, [invít'tó] *adj.* unvanquished.
Invisiare, [invisiá're] *v. a.* to vitiate, spoil; -, *v. n.* to get vitiated.
Invisire, [invisí're] *v. a.* to fade.
Invocare, [invóká're] *v. a.* to invoke, implore.
Invocativamente, [invókátívámén'té] and **Invocatoramente**, [invókátóriámén'té] *adv.* in an invocative manner.
Invocatore, [invókátó're] *m.* **Invocatrice**, [invókátri'tshé] *f.* invoker, suppliant.
Invocazione, [invókátsió'ne] *f.* invocation, calling upon.
Invoglia, [invó'lá] *f.* pack-cloth, wrapper.
Invogliamento, [invólámén'tó] *m.* longing; passion.
Invogliare, [invólá're] *v. a.* to excite a longing; wrap up, pack up. (cloth; parcel.
Invoglio, [invól'ó] *m.* packing.
Invoglioso, [invól'ú'só] *m.* small parcel, bundle.
Involare, [invólá're] *v. a.* to purloin, steal, rob; **Involarsi**, *v. r.* to steal away, disappear.
Involtare, [invólátó're] *m.* thief, robber.
Involgere, [invól'jéré] *v. a.* *irr.* (see Volgere) to involve; wrap up; contain.
Involgime, [invóljím'é] *m.* a small bundle.
Involgimento, [invóljímén'tó] *see* Ravvolgimento.
Involontariamente, [invólóntáriámén'té] *adv.* involuntarily.

Irriverente , [irrivérén'té] &c., <i>see</i> Irreverente &c.	Istabilità , [istábilítà] <i>f.</i> instability.	Istraggers , [istrájés'ré] <i>v. a.</i> to abstract, divert the attention.
irrorare , [irrórá'ré] <i>v. a.</i> to bedew, besprinkle, water.	Istantaneamente , [istántánémén'té] <i>adv.</i> instantaneously.	Istrice , [i'stritché] <i>m.</i> porcupine.
Irrugginire , [irrudjini'ré] <i>v. m.</i> to grow rusty.	Istantaneo , [istántá'néó] <i>adj.</i> instantaneous.	Istricia , [istri'tshá] <i>f.</i> female porcupine.
Irrugliadare , [irrudjádá'ré] <i>v. a.</i> to water, bedew.	Istante , [istán'té] <i>adj.</i> instant, immediate; -, <i>m.</i> instant, moment.	Istrione , [istrió'né] <i>m.</i> histrion, comedian.
Irruvire , [irruvídi'ré] <i>v. a.</i> to make uncultivated.	Istantemente , [istántémén'té] <i>adv.</i> instantly.	Istrionico , [istrió'nikó] <i>adj.</i> histrionic.
Irrusione , [irrátsió'né] <i>f.</i> irruption, inroad.	Istare , [istá'ré] &c., <i>see</i> Instare &c.	Istruire , [istrúí'ré] <i>v. a.</i> to instruct, teach.
Irsuto , [irsú'tó] <i>adj.</i> hirsute; rough.	Istate , [istá'té] <i>f.</i> summer.	Istrumentale , [istrumentá'lé] <i>adj.</i> instrumental.
Irsusie , [irsú'teis] <i>f.</i> hairiness; roughness.	Isterico , [isté'rikó] <i>adj.</i> hysteric, hysterical.	Istrumento , [istrúmén'tó] <i>m.</i> instrument, tool; contract.
Irto , [ir'tó] <i>see</i> Irsuto.	Itesso , [ités'só] <i>adj.</i> the same (less used than <i>stesso</i>).	Istrazione , [istrútsiúné] <i>f.</i> instruction, information.
Isabella , [isábélá] <i>m.</i> light bay.	Istigamento , [istigámén'tó] <i>m.</i> instigation.	Istupire , [istúpídi'ré] <i>v. a.</i> to render stupefied.
Isagone , [iságó'nó] <i>adj.</i> having equal angles.	Istigare , [istigá'ré] &c., <i>see</i> Instigare &c.	Isvagare , [isvágá'ré] <i>v. a.</i> to take off the attention, divert the mind.
Ischiade , [iskíá'dé] <i>f.</i> hip-gout, sciatic.	Istinto , [istin'tó] <i>m.</i> instinct.	Italianamente , [italiánámén'té] <i>adv.</i> after the Italian manner.
Ischio , [is'kió] <i>m.</i> holm-oak.	Istiodromia , [istiódromiá] <i>f.</i> that part of navigation which treats of the management of the sails.	Italianare , [italiáná'ré] and Italianizzare , [italiánidés'ré] <i>v. a.</i> to translate into Italian.
Inscrizione , [iskritsiúné] <i>f.</i> inscription, title; label.	Istitutoire , [istitúitá'ré] <i>v. a.</i> to institute, instruct.	Item , [i'tém] <i>adv.</i> item, moreover, again (little used).
Inscrutabile , [iskrútsábilé] <i>adj.</i> inscrutable.	Istituto , [istitú'tó] <i>m.</i> institute, precept.	Iteramento , [itérámén'tó] <i>m.</i> iteration.
Inscuria , [iskú'riá] <i>f.</i> retention of urine.	Istitutoire , [istitúitá'ré] <i>m.</i> institutor, preceptor.	Iterare , [itérá'ré] <i>v. a.</i> to iterate, repeat.
Isola , [i'sólá] <i>f.</i> island, isle.	Istituzione , [istitútsiúné] <i>f.</i> institution, establishment.	Iteratamente , [itérátámén'té] <i>adv.</i> repeatedly.
Isolano , [isolá'nó] <i>m.</i> islander.	Istmo , [ist'mó] <i>m.</i> isthmus.	Iteratore , [itérátró'ré] <i>m.</i> one who iterates.
Isolato , [isolá'tó] <i>adj.</i> isolated, separate; <i>m.</i> isolated house, isolated quarter.	Istoria , [istó'riá] <i>f.</i> history, story.	Iterazione , [itérátsiúné] <i>f.</i> reiteration, repetition.
Isoletta , [isolét'tá] Isoletta , [isolét'tá] <i>f.</i> small isle.	Istoriale , [istóriá'lé] <i>adj.</i> historical.	Itinerario , [itinérá'rió] <i>m.</i> itinerary.
Issone (a) , [á isó'né] <i>adv.</i> in great quantity, in plenty.	Istoriamente , [istóriálmén'té] <i>adv.</i> historically.	Itinere , [itiné'ré] <i>m.</i> voyage, journey.
Isope , [isó'pó] <i>m.</i> hyssop.	Istoriare , [istóriá'ré] <i>v. a.</i> to record in history, relate; embellish; paint historical frescoes.	Iterico , [ité'rikó] <i>adj.</i> icterial.
Isocele , [isohélé] <i>adj.</i> said of a triangle that has two equal sides.	Istoricamente , [istórikámén'té] <i>adv.</i> historically.	Iterisla , [ité'risiá] <i>f.</i> jaundice.
Ispectore , [ispéttó'ré] <i>m.</i> inspector.	Istorico , [istó'rikó] <i>adj.</i> historical, of history; - <i>m.</i> historian.	Ittiologia , [ittiolójiá] <i>f.</i> ichthyology.
Ispezione , [ispétsiúné] <i>see</i> Inpezione.	Isterietta , [istóriét'tá] <i>f.</i> short history, novel, tale.	Ivi , [i'vi] <i>adv.</i> there, in that place; - <i>sotto</i> , within.
Ispido , [is'pidó] <i>adj.</i> rough; shaggy; thorny, bushy.	Istoriografo , [istórió'gráfó] <i>adj.</i> historical; -, <i>m.</i> historiographer, historian.	Iviritta , [ivirit'tá] <i>adv.</i> in that place; there, just there.
Ispirazione , [ispirátsiúné] <i>f.</i> breathing, inspiration.	Istradamento , [istrádámén'tó] <i>m.</i> setting out; beginning.	Izza , [it'sá] <i>f.</i> wrath, anger, passion.
Isporre , [ispór'ré] <i>v. a.</i> to expound.		Izappare , [itsáppá'ré] <i>v. a.</i> to dig.
Issare , [issá'ré] <i>v. a.</i> <i>mar.</i> , to hoist; set up.		
Isso , [is'só] for Esso .		
Isoffatto , [isóffát'tó] <i>adv.</i> immediately.		
Istabile , [istábilé] <i>adj.</i> unstable.		

J.

J, this letter has been of late roughly treated by some philologists, and it has been attempted to expunge it altogether from the Italian alphabet. It will be seen that I have not adhered to this opinion, as it appears to me that inconve-

niences and anomalies would flow from its adoption, which it is most desirable to avoid. In the first place the banishment of this letter from the Italian alphabet after its long continued use and adoption by many writers of acknowledged

merit and almost classical authority, would create no slight confusion, and would well-nigh amount to a reformation in orthography, a thing equally difficult and undesirable. In the next place it would altogether set aside the logical distinction

given by many grammarians as to the orthography in the plural of words ending in *to* short in the singular, such as *principio* (a beginning), *ventaglio*, a fan &c. and would confound them in an unseemly manner with those terminating in *io* long, in which the plural is rightly written with double *i*, as in *mormorio*, murmur; *ronzio*, buzzing; *zio*, an uncle &c. Alterations evidently improving the orthography of a language may be admitted, though even in such case sparingly and with judgment; those that would increase the difficulty of the orthography, as the omission of the *j* would undoubtedly do, should in all cases be avoided. These observations are of course offered with much diffidence by a foreigner; but I have at least the satisfaction of knowing that I do not differ with the majority of Italian writers, but only with certain philologists who may be considered as somewhat in the light of purists.

Jacea, [játshé'á] *f. bot.*, lychnis.

Jachetta, [jákeh'tó] *m.* yacht.

Jacinto, [jáshin'tó] *m. bot. min.* hyacinth.

Jacolo, [jákoló] *m.* a dart.

Jaculatorio, [jákulátó'rió] *adj.* ejaculatory.

Jaculo, [já'kuló] *m.* flying-serpent.

Jalappa, [jálapá] *f. phar.*, jalap.

Jalino, [íalí'nó] *adj.* hyaline, transparent.

Jambico, [jámbi'kó] *adj.* iambic.

Jambo, [jámbó] *m. pros.*, iambus.

Japige, [yapi'jé] *m.* North West wind.

Jaspide, [jásp'idé] *m.* jasper.

Jattansa, [yáttán'dsá] *Jattansia*, [yáttán'dsiá] *f.* brag, boasting.

Jattatere, [yáttátó'ré] *m.* boaster.

Jattastione, [yáttástió'né] *see* Jattanza.

Jattura, [yáttú'rú] *f.* loss, damage.

Jemale, [yéma'lé] *adj.* hyemal.

Jena, [yé'ná] *Jene*, [yé'né] *f.* hyena.

Jerarchia, [yérárkí'á] *see* Gerarchia.

Jeri, [yéri] *adv.* yesterday.

Jeri'altre, [yérlál'tró] *m.* day before yesterday.

Jermattina, [yérmátti'ná] *f.* yesterday morning.

Jernotte, [yérnó'té] *f.* yesterday night, last night.

Jerobotane, [yérobótá'né] *m.* verbena.

Jerofila, [yéró'filá] *f.* gilliflower, violet.

Jeroglifico, [iérogli'fikó] *see* Geroglifico.

Jersera, [yérsé'rú] *f.* yesterday evening, yesternight.

Jonico, [jó'níko] *adj.* Ionic.

Jota, [jó'tá] *m.* iota, jot; point; nothing.

Jubilare, [yúbilá'ré] *see* Giubilare.

Judiciale, [yúditshá'lé] *adj. see* Giudiciale.

Judicaria, [yúditshá'riá] *f.* place where a judge has jurisdiction.

Jubileo, [yúbilé'ó] *m.* jubilee.

Jugere, [yú'jéro] *m.* an acre.

Jugulare, [yúgúlá'ré] *adj.* jugular.

Jungere, [yunjé'ré] *v. a.* to unite.

Juniore, [yúníó'ré] *m.* the younger.

Jurare, [yúrá'ré] *see* Giurare.

Jure, [yú'ré] *m.* law; right.

Jureconsulto, [yúrséconsál'tó] and **Jurisconsulto**, [yúriscónsál'tó] *m. see* Giureconsulto.

Juridicamente, [yúridikamén'té] *adv.* juridically.

Juridico, [yúridikó] &c., *see* Giuridico &c.

Jurisdizione, [yúriditsió'né] *f.* jurisdiction.

Jurisdizionale, [yúriditsióná'lé] *see* Giurisdizionale.

Jurisperito, [yúrispéri'tó] *m.* Jurisconsult.

Jurista, [yúri'stá] *m.* jurist.

Jus, [yús] *m.* right.

Jusdicente, [yúsditsshén'té] *see* Giusdicente.

Juspatronato, [yúspátróná'tó] *m.* patronage.

Jusqueite, [yúskwési'tó] *m.* an acquired right.

Jusquiamo, [yúskwíá'mó] *m. bot.*, hen-bane.

L.

L, is pronounced as in English: *lanterna* (a lantern), *Londra* (London). When preceded by *G* that letter becomes elided, and is never pronounced hard as in English.

Lá, [lá] *art. & pron.* the; her, it.

Là, [lá] *adv.* there; *quà e -*, here and there; *- entro*, there within; *- giù*, there below; *yonder*; *- intorno*, thereabout; *entrar troppo in -*, to go too far.

Labarda, [lábár'dá] *f.* halberd.

Labardata, [lábárdá'tá] *f.* blow from a halberd.

Labaro, [lábá'ró] *m.* a military ensign among the Romans.

Labbia, [láb'biá] *f.* face, countenance, aspect.

Labiale, [láb'biá'lé] *adj.* labial.

Labbiato, [láb'biá'tó] *adj.* formed with lips.

Labbo, [lá'bbó] *m.* an aquatic bird.

Labbrate, [lábbrá'té] *f.* a blow

on the lips given with the back of the hand.

Labbroggiare, [lábbréjá'ré] *v. a.* to lip out a prayer like beggars.

Labbro, [láb'bró] *m.* (labbra, *f. pl.*) lip; edge.

Labbrone, [lábbró'né] *m.* thick lipped person.

Labe, [lá'bé] *f.* stain, spot.

Labefatto, [lábéfát'tó] *adj.* weakened, spoiled.

Labere, [láb'é'ré] *v. a.* to slip, slide.

Labininto, [lábérin'tó] *m.* labyrinth. (frail.)

Labile, [lá'bilé] *adj.* slippery.

Labilità, [lábilitá] *f.* fragility, caducity.

Labirinto, [lábirin'tó] *see* Labininto.

Laboratorio, [lábórató'rió] *m.* laboratory.

Laboriosamente, [lábóriósmén'té] *adv.* laboriously, hard-ly.

Laboriosità, [lábóriósi'tá] *Laboriositate, **Laborositato**, *f.* labor, fatigue, toilsomeness.*

Laborioso, [lábórió'só] *adj.* laborious, toilsome.

Labraee, [láb'rá'tshé] *m.* pike (fish).

Labrusca, [láb'rús'ká] *f.* wild grape.

Lacette, [látshét'tó] *m.* shoetie.

Lacchè, [lák'ké] *m.* lackey, foot-boy.

Lacchetta, [lák'két'tá] *f.* racket, haunch, leg.

Lacchessino, [lák'késí'nó] *Lacchesso*, [lák'kéd'só] *m.* tit-bit; merry jest; bon-mot.

Lacola, [lá'tshá] *f.* shad-fish; *fig.* springs.

Lacciaja, [látshá'yá] *f.* lasso, noosed rope.

Lacciare, [látshá'ré] *see* Allacciare.

Laccio, [lák'tshó] *m.* snare, gin, lasso; ambush.

Lacciolaajo, [látsioliá'yó] *m.* one who spreads nets or gins.
Laccioletto, [látsiolié'tó] *m.* little snare.
Lacciolo, **Lacciuolo**, [látsiolió] *m.* snare, gin; spring.
Lacerabile, [látsiherá'bile] *adj.* lacerable.
Laceramento, [látsiherámén'tó] *m.* tearing, rending.
Lacerare, [látsiherá're] *v. a.* to tear, rend; outrage; defame, slander.
Laceratore, [látsiherátó're] *m.* tearer, render; defamer, slanderer.
Lacerazione, [látsiherátói'né] *f.* laceration, tearing; slander.
Lacero, [lá'tshé'ró] *adj.* in rags.
Lacerta, [lá'tshé'rá] *f.* a lizard.
Lacerte, [látsiher'tó] *m.* muscle of the arm (from elbow to wrist). (zard.)
Lacertola, [látsiher'tóli] *f.* lizard.
Laci, [lá'tshi] *adv.* there, in that place.
Laco, [lá'kó] *m. poss.*, lake; stream.
Laconeggiare, [lákonédjá're] *v.* a. to use brevity in speaking or writing.
Laconicamente, [lákoníkámén'té] *adv.* laconically, concisely.
Laconico, [lá'kó'nikó] *adj.* laconic; short, concise.
Laconismo, [lákonís'mó] *m.* laconism.
Laconizzare, [lákonítá're] *v.* a. to adopt a laconic style.
Lacrime, [lá'krimá] &c., *see* **Lagrima** &c.
Lacuna, [lá'kú'ná] *f.* lagoon, pool, morass, marsh; gap; defect.
Lacunale, [lá'kúná'le] *adj.* marshy, boggy.
Lacunare, [lá'kúná're] *m.* the space between the ceiling and the floor above.
Lacunoso, [lá'kúnó'só] *adj.* full of pools.
Lacustre, [lá'kú'stré] *adj.* said of anything being in or inhabiting a lake.
Ladano, [lá'dánó] *m. (phar.)* laudanum, opiate.
Laddove, [láddó've] *see* **Dove**.
Laddovunque, [láddóvún'kwé] *adv.* *see* **Dove**.
Ladra, [lá'drá] *f.* female thief.
Ladramente, [ládrámén'té] *adv.* thievesly, wretchedly.
Ladrino, [lá'dri'no] *m.* little thief, pick-pocket (little used).
Ladro, [lá'dró] *adj.* villainous, wicked; ugly, disagreeable; *pl.* -, *m.* thief, pick-pocket, robber.
Ladronaglia, [ládróni'lá] and **Ladronaja**, [ládróná'yá] *f.* gang of thieves; robbery.

Ladroncella, [ládróntshé'lá] *f.* little female robber.
Ladroncelleria, [ládróntshéllé'riá] *f.* petty theft, larceny.
Ladroncello, [ládróntshé'ló] *m.* little thief, pick-pocket.
Ladrone, [ládró'né] *m.* highwayman, bandit.
Ladroneria, [ládróné'riá] and **Ladronaccio**, [ládróné'tshó] *m.* robbery, theft.
Ladroneggiare, [ládrónédjá're] *v. a.* to rob, thieve.
Ladronesco, [ládrónés'kó] *adj.* thievesly; knavish.
Ladruccio, [ládrú'tshó] *m.* little thief. (bottle.)
Lagena, [lá'jé'ná] *f.* flagon, stone.
Laggiù, [lá'djiú] **Laggiuso**, [lá'djiú'só] *adv.* there below, down; yonder.
Laghetino, [lághétti'nó] *m.* very small lake.
Laghetto, [lághét'tó] *m.* small lake; cavity.
Lagnamento, [lán'amén'tó] *m.* complaint, moan.
Lagnansa, [lán'an'dsá] *f.* complaint, grief.
Lagnarsi, [lán'ár'si] *v. r.* to complain, moan.
Lagnevole, [lán'é'vóle] *adj.* doleful, plaintive.
Lagnio, [lán'ió] *m.* continual moaning.
Lagno, [lá'gó] *m.* groan; grieving, lamentation.
Lagnosamente, [lán'ósámén'té] *adv.* dolefully, mournfully.
Lagnoso, [lán'ó'só] *adj.* doleful, plaintive.
Lago, [lá'gó] *m.* lake; stream.
Lagone, [lá'góné] *m.* pool, marsh, gap.
Lagrima, [lá'grímá] *f.* tear, drop; *spargere lagrime*, to shed tears.
Lagrimabile, [lágrímá'bile] *adj.* deplorable, lamentable.
Lagrimale, [lágrímá'le] and **Lacerimale**, [lákrímá'le] *adj.* sorrowful.
Lagrimare, [lágrímá're] *v. a.* to bewail, deplore; -, *v. n.* to shed tears, weep; trickle; -, *m.* weeping, shedding of tears.
Lagrimatoja, [lágrímátó'yá] *f.* and **Lagrimatojo**, [lágrímátó'yó] *m.* channel under the eye down which the tears trickle.
Lagrimatorio, [lágrímátó'rió] *m.* lachrymatory.
Lagrimazione, [lágrímátói'né] *f.* lachrymation, weeping.
Lagrimetta, [lágrímét'tá] *f.* little tear, droplet.
Lagrivevole, [lágrímé'vóle] *adj.* deplorable.
Lagrimosamente, [lágrímósámén'té] *adv.* with tears, mournfully.

Lagrimoso, [lágrímó'só] *adj.* weeping, full of tears; dropping, wet.
Lagume, [lá'gú'mé] *m.* morass, marsh, puddle.
Laguna, [lá'gú'ná] *see* **Lacuna**.
Lai, [lá'i] *m. pl. poss.*, lamentations, *pl.*
Laicale, [láiká'le] *adj.* laical, profane; temporal.
Laicamente, [láikámén'té] *adv.* temporally, secularly.
Laico, [lá'ikó] *adj.* lay, secular; -, *m.* lay-brother, layman, secular.
Laidamente, [láidámén'té] *adv.* uglyly, filthily; indecently.
Laidare, [láidá're] *v. a.* to soil, foul.
Laidessa, [láidés'sá] *f.* ugliness; indecency, obscenity.
Laidità, [láiditá] **Laiditate**, **Laiditate**, *f.* ugliness, deformity.
Laido, [lá'idó] *adj.* ugly, foul; indecent; -, *m.* *see* **Laidessa**.
Lama, [lá'má] *f.* plain, open field; plate; blade.
Lambiccamento, [lámbikkámén'tó] *m.* distillation, dropping.
Lambicare, [lámbikká're] *v. a.* to distil; examine too closely; **LAMBICCARE**, *v. r.* to puzzle one's brain.
Lambiccato, [lámbikká'tó] *m.* quintessence, extract.
Lambiccio, [lámbikk'kó] *m.* alembic.
Lambimento, [lámbimén'tó] *m.* licking.
Lambire, [lámbi're] *v. a.* to lick, lap; graze.
Lambitivo, [lámbití'vó] *m.* lambitive, electuary.
Lambrusco, [lámbrus'ká] *f.* and **Lambrusco**, [lámbrus'kó] *m.* wild grape.
Lambruscarsi, [lámbruskár'si] *v. r.* to grow wild.
Lamella, [lá'mél'lá] *see* **Lamina**.
Lamentabile, [lámentá'bile] *adj.* lamentable.
Lamentabilmente, [lámentábil'mén'té] *adv.* lamentably.
Lamentabundo, [lámentábú'n'dó] *adj.* sad, sorrowful.
Lamentamento, [lámentámén'tó] *m.* Lamentanza, [lámentán'dsá] *f.* lamentation, complaint.
Lamentare, [lámentá're] *v. a.* & *n.* to lament, complain.
Lamentatore, [lámentátó're] *m.* lamenter, complainer.
Lamentatorio, [lámentátó'rió] *adj.* plaintive, mournful.
Lamentatrice, [lámentátá'ri'shé] *f.* she that laments, complainer.
Lamentacioncella, [lámentá-

- tsiontshé'lá] *f.* sighs, moans, *pl.*
Lamentazione, [lámentátstsió'né] *f.* lamentation, complaint.
Lamentevole, [lámenté'vólé] *adj.* lamentable, plaintive.
Lamentevolmente, [lámenté-vólémén'té] *adv.* lamentably.
Lamento, [lámen'tó] *m.* lament, wailing.
Lamentoso, [lámentó'só] *adj.* lamentable, mournful.
Lametta, [lámet'tá] *f.* small thin blade; little plate.
Lamia, [lá'miá] *f.* sea-dog, shark.
Lamiciare, [lámi'ká're] *v. imp.* to drizzle.
Lamiera, [lámié'rá] *f.* cuirass; plate; breast-plate; blade.
Lamina, [lá'miná] *f.* plate of metal; blade.
Laminare, [láminá're] *v. a.* to laminate; cover with plates.
Laminatojo, [láminátó'yó] *m.* wire-drawing machine.
Laminetta, [láminét'tá] *f.* small thin plate.
Laminoso, [láminó'só] *adj.* laminated.
Lamia, [lá'miá] *f.* sorceress, nymph.
Lampa, [lá'm'pá] *f.* light, splendor.
Lampada, [lá'm'pádá] **Lampade**, [lá'm'pádé] *f.* lamp; - *di gas*, gas-lamp; *raii.* - *di segnale*, signal-lamp.
Lampaja, [lámpáná'yó] *m.* lamp-maker.
Lampaggiare, [lámpánédjá're] *v. a.* to lighten.
Lampaggio, [lámpánéd'jó] *m.* moonlight (a low term, used also for lightning).
Lampante, [lámpán'té] *adj.* brilliant, bright; clear.
Lampare, [lámpá're] *see* Lampaggiare.
Lampeggiamento, [lámpédjámén'tó] *m.* flash, lustre.
Lampeggiante, [lámpédján'té] *adj.* luminous, resplendent.
Lampeggiare, [lámpédjá're] *v. a.* to shine, glitter.
Lampeggio, [lámpéd'jó] *m.* flash, lightning.
Lampionajo, [lámpióná'yó] *m.* a lamp-lighter.
Lampione, [lámpió'né] *m.* lamp-post, carriage lamp.
Lampo, [lá'm'pó] *see* Lampeggio.
Lampone, [lámpó'né] *m.* raspberry.
Lampreda, [lámpredá] *f.* lamprey.
Lampredotto, [lámpredó'tó] *m.* small lamprey, young lamprey.
Lana, [lá'ná] *f.* wool; fleecy.
Lanaio, [lányá'tó] *m.* wool-stapler; woolen draper, clothier.
Lanato, [lá'ná'tó] *adj.* wooly.
Lance, [lán'tshé] *f.* lance, scales, *pl.*
Lancella, [lántshé'lá] *f.* small lance.
Lancetta, [lántshét'tá] *f.* lancet; small lance; handle; hand (of a watch); dart.
Lancettata, [lántshét'tá'tá] *f.* a blow given with a lance.
Lancettina, [lántshét'tiná] *f.* small lancet.
Lancettone, [lántshét'tóné] *m.* large lancet.
Lancia, [lán'tshá] *f.* lance, spear; lancer; long-boat; - *spezzata*, body-guard; *abbassar la -*, to couch one's lance.
Lanciabue, [lántshíá'búé] *m.* tom-tit.
Lanciamiento, [lántshámén'tó] *m.* darting, shooting; war. rake.
Lanciare, [lántshá're] *v. a.* to dart, fling, wound with a lance; LANCIARE, *v. r.* to rush upon, fall upon.
Lanciata, [lántshá'tá] *f.* the distance a dart may be hurled; stroke or wound with a lance; rushing.
Lanciataja, [lántshíá'tá'yá] *f.* a casting-net.
Lanciatore, [lántshátó're] *m.* lancer, spearman.
Lanciere, [lántshíé're] *m.* a lancer.
Lanciero, [lántshé'ró] *adj.* armed with a lance.
Lancio, [lán'tshó] *m.* great leap, bound; *di primo -*, at the first blow, at once.
Lanciola, [lántshó'lá] *f.* dart, small lance. (lance).
Lancione, [lántshó'né] *m.* great Lanciottata, [lántshóttá'tá] *f.* blow with a lance.
Lanciotto, [lántshó'tó] *m.* javelin, short lance.
Lancinola, [lántshó'lá] *see* Lanciola.
Landa, [lán'dá] *f.* flat open country, plain; heath, moor.
Landgravio, [lándgrá'vió] *m.* a landgrave.
Landrone, [lándró'né] *see* Androne.
Lanetta, [lánet'tá] *f.* a kind of cloth; said figuratively and jocularly of a malicious astute person.
Lanfa, [lán'fá] *f.* orange-water.
Languidamente, [lánguwidámén'té] *adv.* languidly.
Languidetto, [lánguwidét'tó] *adj.* somewhat languid, rather faint.
Languidezza, [lánguwidé'tzá] *f.* languidness, feebleness.
Languido, [lán'gwidó] *adj.* languid, faint.
Languimento, [lánguwmén'tó] *m.* languidness; dejection.
Languire, [lánguwi're] *v. m.* Languire, *v. r.* to languish, fade.
Langore, [lángó're] *m.* languor, faintness.
Laniatore, [lániátó're] *m.* killer of beasts.
Laniere, [lánié're] *m.* lanner, lanneret.
Lanifere, [láni'féro] *adj.* bearing wool.
Lanificio, [láni'fítshó] *m.* woolen manufactory.
Lanifeco, [láni'fikó] *adj.* woolen, of wool.
Lanifilo, [láni'fítshó] *m.* woolen goods, *pl.*; woolen trade.
Lanigero, [láni'jéro] *adj.* lanigeros, bearing wool.
Lano, [lá'nó] *adj.* woolen.
Lanoso, [láno'só] *adj.* fall of wool; hairy; rough-haired.
Lanterna, [lántér'ná] *f.* lantern, lantern; ship's light; cupola; - *di gas*, gas-lantern.
Lanternaggio, [lántér'ná'djó] *m.* war. lantern-duty.
Lanternajo, [lántér'ná'yó] *m.* lantern-maker.
Lanternare, [lántér'ná're] *v. a.* to illuminate, illustrate.
Lanternetta, [lántér'nét'tá] *f.* lanternino, [lántér'ná'nó] *m.* small lantern.
Lanternone, [lántér'nó'né] *m.* great lantern.
Lanternute, [lántér'nú'tó] *adj.* like a lantern; lean, thin.
Lanuggine, [lánu'gine] *f.* down, soft hair.
Lanuginoso, [lánu'jinó'só] *adj.* downy.
Lanuto, [lánu'tó] *adj.* lanuginous, downy, wooly.
Lanuzza, [lánu'tzá] *f.* fine wool; soft hair.
Lanichenecco, [lántshikénék'kó] *m.* Lanico, [láni'tsó] *m.* German foot-soldier.
Laonde, [láon'dé] *adv.* wherefore, whence.
Lapasio, [lápá'tsió] *m.* monk's-grass; dock; sorrel.
Lapazza, [lápá'tzá] *f.* mar. fishes of the mast, *pl.*
Lapida, [lá'pidá] *f.* stone; grave-stone.
Lapidare, [lápidá're] *v. a.* to stone.
Lapidario, [lápidá'rió] *m.* lapidary, diamond-cutter.
Lapidatore, [lápidátó're] *m.* one who stones.
Lapidazione, [lápidátásió'né] *f.* lapidation, stoning.
Lapide, [lá'pidé] *f.* grave-stone; precious stone.
Lapideo, [lá'pidéo] *adj.* stony, of stone.
Lapidescente, [lápidéshén'té]

adj. turning to stone, petrifying.
Lapidoso, [lapídó'só] *adj.* full of stones, stony.
Lapillare, [lapillá're] *v. a.* to crystalize.
Lapillazione, [lapillásió'né] *f.* the act of crystalizing.
Lapillo, [lapí'lo] *m.* small stone pebble; precious stone.
Lapis, [lá'pis] *m.* hematite, red chalk; - *lazzato*. - *lazzuli*, lapis lazuli; - *piombino*, black-lead.
Lappe, [lap'pé]; *far lappe-lappe*, to long for.
Lappola, [lap'póla] *f.* bot. burdock.
Laqueate, [lákwéá'tó] *adj.* arch. vaulted.
Lardacelo, [lárdá'tshó] *m.* rancid bacon.
Lardajola, [lárdáyó'lá] *f.* and *adj.* a kind of peach.
Lardajolo, [lárdáyó'lo] *m.* and *adj.* a kind of fig.
Lardare, [lárdá're] *v. a.* to lard.
Lardaruolo, [lárdáro'lo] *m.* pork-butcher.
Lardatojo, [lárdátó'yó] *m.* larding-pin.
Lardatura, [lárdátú'rá] *f.* larding, stuffing with bacon.
Lardellare, [lárdellá're] *v. a.* to lard, stuff with bacon.
Lardellino, [lárdellí'nó] *m.* small slice of bacon.
Lardello, [lárdé'lo] *m.* thin slice of bacon.
Lardiero, [lárdí'éro] *adj.* greasy; said of broth.
Lardo, [lárdó] *m.* lard, bacon; pickled pork.
Lardone, [lárdó'né] *m.* pickled pork.
Largaccio, [lárgá'tshó] *adj.* very wide, unyielding.
Largamente, [lárgámén'té] *adv.* largely, amply.
Largare, [lárgá're] *v. a.* to enlarge, expand.
Largheggiamento, [lárghédjá'mén'tó] *m.* openness of hand, liberality.
Largheggiare, [lárghédjá're] *v. a.* to give full liberty; make largesses, give presents; -, *v. a.* to be liberal.
Largheggiatore, [lárghédjátó're] *m.* generous man.
Larghetto, [lárg'hét'tó] *adj.* rather wide.
Larghezza, [lárg'hét'sá] *f.* largeness, breadth; liberality, bounty; copiousness, abundance; permission, leave.
Larghità, [lárg'hítá] *f.* Larghitudine, Larghitate, *f.* largeness; liberality.
Largimento, [lárgímén'tó] *m.* liberality.

Largire, [lárgi're] *v. a.* to give liberally; present; grant.
Largità, [lárgitá] *f.* Largitude, Largitate, *f.* liberality, largeness, munificence.
Largitore, [lárgitó're] *m.* liberal giver; grantor.
Largizione, [lárgitsió'né] *f.* largition, gift.
Largo, [lárgó] *adj.* broad, large; open-handed, liberal, bountiful; *large mensa*, *f.* plentiful dinner; -, *adv.* largely, abundantly; *large large*! make room! -, *m.* breadth, space, latitude.
Largoveggente, [lárgóvédjén'té] *adj.* far-sighted; clear-headed.
Largume, [lárgú'mé] *m.* spaciousness, extent.
Largura, [lárgú'rá] *f.* wide extent.
Lari, [lá'ri] *m. pl.* lares, household gods, *pl.*
Lari, [lá'ri] *f. pl.* the apices of mountains.
Larice, [lá'ritshé] *f.* larch-tree.
Laricino, [láritshí'nó] *adj.* of the larch-tree.
Laringe, [lárin'jé] *f.* larynx, throat.
Laro, [lá'ró] *m.* a sea-gull.
Larva, [lárvá] *f.* ghost, phantom; mask. (hidden)
Larvato, [lárvátó] *adj.* masked.
Larvegliare, [lárvédjá're] *v. a.* to describe fabulously.
Lasagna, [lásá'ná] *f.* ribbon-macaroni, vermicelli, *pl.*
Lasagnaio, [lásáná'yó] *m.* vermicelli-maker.
Lasagnone, [lásánó'né] *m.* stupid fellow, awkward fellow.
Lasca, [lás'há] *f.* roach; *astr.* Pisces, *pl.*
Lasciamento, [láshámén'tó] *m.* leaving, abandoning.
Lasciare, [láshá're] *v. a.* to leave, abandon; cease, discontinue; allow, suffer; forget; bequeath; *lasciatemi stare*, let me alone; **LASCIARE**, *v. r.* to reserve to one's self; abandon one's self to.
Lasciatura, [láshiatú'rá] *f.* an error of the compositor in printing.
Lascio, [lá'shíó] *m.* legacy, will; leash, band.
Lascito, [lá'shító] *m.* legacy.
Lascivamente, [láshivámén'té] *adv.* lasciviously, wantonly.
Lascivetto, [láshivét'tó] *adj.* rather lascivious, somewhat frolicsome.
Lascivia, [láshí'vía] *f.* lasciviousness; offensiveness.
Lascività, [láshivítá] *f.* Lascivitate, Lascivitate, *f.* lasciviousness.

Lascivo, [láshí'vó] *adj.* lascivious, wanton.
Lassa, [lás'sá] *f.* leash (to lead hounds).
Lassare, [lás'sá're] *v. a.* to tire, fatigue, abandon.
Lassativo, [lás'sátí'vó] *adj.* laxative.
Lassazione, [lás'sátsió'né] *f.* lassitude, weariness.
Lasserna, [lás'sét'sá] *f.* languor, lassitude, faintness.
Lassitudine, [lás'sítá'diné] *f.* lassitude, weariness.
Lasso, [lás'só] *adj.* tired, relaxed; wretched, miserable.
Lasso, [lás'só] *m.* lapse; apostasy.
Lassù, [lásh'h] **Lassuno**, [lás'sú'só] *adv.* there above.
Lastra, [lá'strá] *f.* flat broad stone, slate; plate, board.
Lastriajolo, [lástráyó'lo] *m.* paver.
Lastrare, [lástrá're] *v. a.* to polish, enamel; *mar.* to trim, stow.
Lastretta, [lástrét'tá] *f.* small plate, tablet.
Lastricamento, [lástrikámén'tó] *see* Lastricato.
Lastriicare, [lástriká're] *v. a.* to pave with broad stones.
Lastriato, [lástriká'tó] *m.* pavement.
Lastriatore, [lástrikátó're] *m.* a paviour.
Lastriatura, [lástrikátú'rá] *f.* paving.
Lastrioso, [lá'strikó] *m.* pavement; *ridersi su* -, to bring one's self to beggary.
Lastrone, [lástró'né] *m.* large flag; oven-stopple.
Latebra, [lát'ébra] *f.* dark recess, den.
Latebroso, [lát'ébró'só] *adj.* dark, secret, hidden.
Latente, [látén'té] *adj.* latent, concealed.
Latentemente, [láténtémén'té] *adv.* in secret, furtively.
Laterale, [látérá'lé] *adj.* lateral.
Lateralmente, [látéralmén'té] *adv.* sideways.
Laterato, [látérá'tó] *adj.* having sides.
Laterina, [látérí'ná] *f.* privy.
Laterizio, [látérít'sió] *adj.* of brick.
Latibulo, [látí'búlo] *m.* hiding-place; secret, mystery.
Latinemente, [látínimén'té] *adv.* in the Latin manner; commodiously, comfortably.
Latinante, [látínán'té] *adj.* and *m.* one who speaks or writes Latin.
Latinare, [látíná're] *v. a.* to speak in Latin. (ism.)
Latinismo, [látínis'mó] *m.* latin-

- Latinista**, [látini'stá] *m.* latinist.
- Latinità**, [látinità'] *f.* latinity;
- Latin authors**, *pl.*
- Latinnissamento**, [látinnissámén'tó] *m.* translation into Latin.
- Latinnissare**, [látinnissá're] *v. a.* to latinize, translate into Latin.
- Latinnizzatore**, [látinnissátó're] *m.* translator into Latin.
- Latino**, [látí'nó] *adj.* Latin; easy, plain, intelligible, clear, convenient, commodious; -, *m.* Latin tongue; learning; thesis theme; - *di cucina*, low Latin.
- Latinnucolo**, [látinnú'tshó] *m.* theme, dictation.
- Latitudine**, [látitú'díné] *f.* latitude, breadth, extent.
- Lato**, [lá'tó] *adj.* wide, large, spacious, extended; -, *m.* side; place; part; *a* -, beside; *da* -, apart, aside; *in ogni* -, on all sides.
- Latomia**, [látó'miá] *f.* marble-quarry.
- Latore**, [látó're] *m.* bearer, porter.
- Latrabile**, [látárbí'le] *adj.* apt to bark.
- Latramento**, [látáramén'tó] *m.* barking; growling.
- Latrare**, [látá're] *v. a.* to bark, yelp; growl.
- Latratore**, [látátrótó're] *m.* barker; grumbler.
- Latria**, [lá'tríá] [látí'riá] *f.* worship of God alone.
- Latrina**, [látí'ná] *f.* place of retirement, privy.
- Letro**, [lá'tró] *m. poss.* thief, robber.
- Latrocinio**, [látrotshí'nió] *m.* larceny, theft.
- Latta**, [lát'tá] *f.* tin, sheet of iron tinned; lath.
- Lattaja**, [lát'tá'yá] *f.* milkwoman, dairy-maid.
- Lattajo**, [lát'tá'yó] *adj.* abundant in good milk; -, *m.* milkman; tinman.
- Lattajuola**, [lát'táyó'lá] *f. bot.* yellow succory.
- Lattajuolo**, [lát'táyó'ló] *m.* milk-tooth.
- Lattante**, [lát'tán'té] *aufrice* -, *f.* wetnurse.
- Lattare**, [lát'tá're] *v. a.* to give suck; -, *v. a.* to suck.
- Lattata**, [lát'tá'tá] *f.* orgeat.
- Lattato**, [lát'tá'tó] *adj.* milky, milk-white. (nurse.)
- Lattatrice**, [lát'tátri'tshé] *f.* wet-lactation, [lát'tásió'né] *f.* the act of sucking.
- Latte**, [lát'té] *m.* milk; soft roe; white juice; *fiore di* -, *m.* cream; *fratello di* -, *m.* fosterbrother; *vittello di* -, *m.* sucking calf.
- Latteggiante**, [lát'tédján'té] *adj.* milky; full of white juice.
- Lattente**, [lát'tén'té] *adj.* sucking, suckling.
- Lattée**, [lát'téó] *adj.* lacteous, milky.
- Latteruolo**, [lát'téró'ló] *m.* curds and whey, curdled milk.
- Latticchio**, [lát'tishí'nió] *m.* milkfood.
- Latticino**, [lát'tishí'nó] *m.* butter-milk.
- Latticinoso**, [lát'tishínó'só] *adj.* milky, milkwhite.
- Lattifero**, [lát'tí'féro] *adj.* lactiferous; yielding milk.
- Latticchio**, [lát'tí'tshó] and **Lattificio**, [lát'tíffí'tshó] *m.* white-juice of unripe figs &c.
- Lattiginoso**, [lát'tíjínó'só] *see* Latticino.
- Lattime**, [lát'tí'mé] *m.* scurf (on children's heads); hard enamel.
- Lattimoso**, [lát'tímó'só] *adj.* scurfy, scurvy.
- Lattone**, [lát'tón'téó] **Lattone**, [lát'tón'téóló] *m.* sucking calf.
- Lattoso**, [lát'tó'só] *adj.* abounding in milk (said of certain fruits).
- Lattovaro**, [lát'tóvá'ró] **Lattuario**, [lát'túá'rió] **Lattuario**, [lát'túá'ró] *m.* electuary.
- Lattuga**, [lát'tú'gá] *f.* lettuce.
- Lattugaccia**, [lát'túgá'tshá] *f.* bad lettuce.
- Lattuginoso**, [lát'tújínó'só] *adj.* milk-colored.
- Lauda**, [láú'dá] *f.* laud, hymn.
- Laudabile**, [láú'dá'bílé] *see* Laudabile &c.
- Laudano**, [láú'dánó] *m. phar.* laudanum. (dare &c.)
- Laudare**, [láú'dá're] &c., *see* Laudese, [láú'dé'sé] *m.* hymn-singer, chorister.
- Laudevole**, [láú'dé'vólé] *see* Laudevole &c.
- Laurea**, [láw'reá] *f.* wreath of laurel; doctorship.
- Laureare**, [láú'reá're] *v. a.* to confer the laurel, crown with laurel.
- Laureate**, [láú'reá'tó] *adj.* crowned with laurel, laureate.
- Laureazione**, [láú'reátsió'né] *f.* crowning with laurel.
- Laureo**, [láw'reó] *adj. poss.* of laurel.
- Laureto**, [láú're'tó] *m.* laurel-grove, plantation of laurel-trees.
- Lauricomo**, [láú'rikómó] *adj.* crowned with laurel.
- Laurino**, [láw'ri'nó] *adj.* of laurel, made of laurel.
- Lauro**, [láw'ró] *m.* laurel; glory.
- Lautamento**, [láwtámén'té] *adv.* magnificently, sumptuously.
- Lautenza**, [láwtét'sá] *f.* magnificence, sumptuousity.
- Lauto**, [láw'tó] *adj.* magnificent, sumptuous, stately.
- Lava**, [lá'rá] *f.* lava.
- Lavabo**, [lává'bó] *m.* water-tube in a sagresty; a paper on the left side of the altar on which are written the prayers to be recited by the priest whilst he washes his hands.
- Lavacarne**, [láváká'r'ne] *adj.* said of a man of low condition.
- Lavacapo**, [láváká'pó] *m.* reprimand, rebuke.
- Lavasecel**, [lávátsshé'tshi] *m.* numskull, dunce (vulgarism).
- Lavaore**, [lává'kró] *m.* washing-place, bath.
- Lavagna**, [lává'ná] *f.* slate (to write upon), slates, *pl.*
- Lavamano**, [láváamá'nó] **Lavamane**, [láváamá'né] **Lavamani**, [láváamá'ni] *m.* basinstand.
- Lavamento**, [lávámén'tó] *m.* washing.
- Lavanda**, [láván'dá] *f.* washing; lavender.
- Lavandaja**, [lávándá'yá] *f.* washer-woman, laundress.
- Lavandajo**, [lávándá'yó] **Lavandiere**, [lávándí'é're] *m.* washer; bleacher.
- Lavandara**, [lávándá'rá] *see* Lavandaja.
- Lavare**, [lává're] *v. a.* to wash, clean; stupe; - *il capo ad uno*, to reprimand a person.
- Lavasecodelle**, [lávásekódé'le] *m.* scullion.
- Lavative**, [láváti'vó] *m.* clyster; injection.
- Lavatojo**, [lávátó'yó] *m.* washing-place, laundry, washhouse.
- Lavatore**, [lávátó're] *m.* Lavatrice, [lávátri'tshé] *f.* washer; bleacher.
- Lavatura**, [lává'tú'rá] *f.* washing; dish-water.
- Lavazione**, [lávátsió'né] *f.* washing, wash.
- Lavaggio**, [lávé'djó] *m.* brothpot; small brazier.
- Lavendola**, [lávé'n'dóla] *f. bot.* lavender.
- Lavoracchiare**, [lávorákkíá're] *v. a.* to work little and slowly.
- Lavoraccio**, [lávorá'tshó] *m.* bad work.
- Lavorandajo**, [lávorándá'yó] *adj.* said of land easy to cultivate.
- Lavorante**, [lávorán'té] *m.* workman, worker, journeyman, hand.
- Lavorare**, [lávórá're] *v. a. & a.* to work, labor; plough, cultivate; - *a giornata*, to work by the day; - *sofio*, to work underhand.
- Lavoratio**, [lávoráti'ó] *adj.* arable, tillable.
- Lavorativo**, [lávoráti'vó] **Lavorecio**, [lávoré'tshó] *adj.* **Lavoro**, -, *m.* work-day.
- Lavorato**, [lávórá'tó] *m.* ploughed land.

Lavoratore, [lávórátó're] *m.* laborer, workman; ploughman.
Lavoratrice, [lávórátrí'tshé]
Lavoratora, [lávórátó'rá] *f.* worker, workwoman.
Lavorasione, [lávórátsió'né] *f.* ploughing.
Lavoreccio, [lávóré'tshé] *m.* work, labor; toil.
Lavoreria, [lávóréri'á] *f.* cultivated lands, *pl.*
Lavorerie, [lávóré'rió] *m.* hand-work.
Lavoretto, [lávóré'tó] *m.* small work.
Lavoriera, [lávórié'rá] *see* Lavoreria.
Lavore, [lávó'ró] *m.* work, piece of work; brick-work, &c.; - *di rilievo*, embossed work.
Lazo, [lá'dso] *m.* jest, joke, buffoonery.
Lasseggiare, [ládsédjá're] *v. a.* to put in smart jests.
Lasseretto, [ládsérét'tó] *m.* lazaretto; pest-house.
Lasseroia, [ládséró'lá] *f.* Neapolitan medlar; kind of apple.
Lasseruolo, [ládséró'ló] *m.* Neapolitan medlar-tree; kind of apple-tree.
Lassetto, [ládsét'tó] *adj.* somewhat tart.
Lassessa, [ládsét'sá] *Lassità*, [ládsità] *f.* tartness.
Lasso, [lá'dso] *adj.* tart, sharp; droll, comical, jocose; -, *m.* tartness, acidity; buffoonery.
Le, [lé] *pron. pl.* the; them.
Leale, [léál'é] *adj.* loyal, faithful, trusty.
Lealmente, [léálmén'té] *adv.* loyally, faithfully.
Lealtà, [léáltá] *f.* Lealtade, *Lealtate*, *f.* loyalty, probity.
Leardo, [léár'dó] *adj.* grey, dapple, black and white; - *gomato*, dapple grey.
Leatico, [léati'kó] *m.* a kind of grape.
Lebbra, [léb'brá] *f.* leprosy.
Lebbroso, [lébbró'só] *adj.* leprous.
Lebete, [lébé'té] *m.* kettle.
Leccamento, [lékkámén'tó] *m.* licking, lapping up.
Leccapestelli, [lékkápésté'ti] *m.* glutton.
Leccapeverada, [lékkápévérá'dá] *m.* glutton, parasite.
Leccapiatti, [lékkápiát'ti] *m.* sponger, parasite.
Leccarda, [lékkár'dá] *f.* dripping-pan.
Leccardo, [lékkár'dó] *adj.* gluttonous, greedy.
Leccare, [lékká're] *v. a.* to lick; skim, graze.
Leccata, [lékká'tá] *f.* the act of licking.
Leccatamento, [lékkátámén'té]

adv. affectedly, with too much nicety.
Leccatore, [lékkátó're] *m.* gourmand, parasite.
Leccatura, [lékkátú'rá] *f.* licking; slight wound.
Lecceto, [létsahé'tó] *m.* plantation of holm-oaks; maze.
Leccettino, [lékkétti'nó] *m.* honied words, *pl.*
Leccetto, [lékkét'tó] *m.* butt, mark; *fig.* decoy.
Leccio, [lé'tshíó] *m.* holm-oak, green oak.
Lecco, [lék'kó] *m.* butt, mark; daintiness.
Leccocino, [lékkóntshí'nó] *m.* little gourmand.
Leccone, [lékkó'né] *m.* glutton, gourmand.
Lecconeria, [lékkóné'riá] *see* Lecconia.
Lecconessa, [lékkónés'sá] *f.* woman fond of dainties.
Lecconia, [lékkóni'á] *Leccornia*, [lékkórniá] *f.* fondness of dainties, greediness.
Leccume, [lékkú'mé] *m.* tit-bit; allurement, temptation.
Lece, [lé'tshé] *v. def.* it is permitted, it is lawful.
Leccitamento, [létshtámén'té] *adv.* lawfully; with permission.
Leccito, [lé'tshító] *adj.* lawful, permitted.
Ledere, [lé'déré] *v. a. irr. (lessi; less)* to hurt, offend, injure.
Leena, [léé'ná] *f.* lioness.
Lega, [lé'gá] *f.* league, confederation, alliance; alloy; *moneta di bassa* -, *f.* base coin; *womo di bassa* -, *m.* man of mean condition.
Legaccia, [légá'tshá] *f.* tie, garter, string.
Legaccio, [légá'tshó] *Legacciolo*, [légátshó'ló] *m.* bond; chain.
Legale, [légá'lé] *adj.* legal, lawful; *m.* a lawyer.
Legalità, [légálitá] *f.* legality, authenticity.
Legalizzare, [légálidzá're] *v. a.* to legalize.
Legalizzazione, [légálidzátsió'né] *f.* legalization.
Legalmente, [légálmén'té] *adv.* legally.
Legame, [légá'mé] *m.* bond, ligature; chain.
Legamento, [légámén'tó] *m.* ligament, tying.
Legare, [légá're] *v. a.* to tie, bind; oblige; force; leave by will, bequeath; - *l'asino*, to sleep sound; - *un libro*, to bind a book; **LEGARESI** *v. r.* to make a league; - *con giuramento*, to bind one's self by an oath.
Legatario, [légátá'rió] *m. fur.* legatee.

Legate, [légá'tó] *m.* legate, envoy; legacy.
Legatojo, [légátó'yó] *m.* pazzo -, a raving madman.
Legatore, [légátó're] *m.* binder, bookbinder.
Legatura, [légátú'rá] *f.* ligature, bookbinding; union of notes in music.
Legaturina, [légátúri'ná] *f.* small ligature.
Legatuzzo, [légátú'tsó] *m.* trifling legacy.
Legasione, [légátsió'né] *f.* legation, embassy.
Leggo, [lé'djó] *f.* law, rule, statute.
Leggenda, [lédjén'dá] *f.* legend; silly story.
Leggendaio, [lédjéndá'yó] *m.* seller of legends or pamphlets.
Leggendario, [lédjéndá'rió] *m.* collection of legends, legendary.
Leggente, [lédjén'té] *m.* a public reader.
Leggeramente, [lédjérámén'té] *adv.* lightly, inconsiderately.
Leggere, [lé'djéré] *v. a. irr. (lessi; letto)* to read; teach, instruct.
Leggerenza, [lédjérét'sá] *f.* lightness, fickleness, nimbleness.
Leggermente, [lédjérmén'té] *adv.* lightly, swiftly.
Leggero, [léggé'ró] *see* Leggiere.
Leggeroso, [lédjé'ró'só] *adj.* light (said of lands).
Leggiaccia, [lédjá'tshá] *f.* bad law.
Leggiadramente, [lédjádrámén'té] *adv.* gracefully, gallantly.
Leggiadretto, [lédjádrét'tó] *adj.* genteel, gallant; agreeable.
Leggiadria, [lédjádrí'á] *f.* grace, gentility; elegance, comeliness, charms, *pl.*
Leggiadrino, [lédjádrí'nó] *adj.* genteel, nice.
Leggiadro, [lédjá'dró] *adj.* nice, pretty, elegant, charming; -, *m.* lover, beau, gallant.
Leggiajo, [lédjá'yó] *m.* a bad reasoner.
Leggibile, [lédji'bile] *adj.* legible.
Leggieramente, [lédjérámén'té] *adv.* lightly, rashly.
Leggiere, [lédjé're] *adj.* light, swift, nimble; frivolous; inconstant; *cavalli leggieri*, *pl.* light horsemen, *pl.*
Leggierenza, [lédjéret'sá] *f.* lightness, nimbleness.
Leggiermente, [lédjérmén'té] *adv.* lightly, easily.
Leggiere, [lédjé'ró] *see* Leggiere.
Leggio, [lé'djó] *m.* reading desk.
Leggio, [lé'djó] *adj.* soft, tender

- Leggitore**, [lédjító're] *m.* reader, lecturer.
- Legionario**, [lédjóna'rió] *adj.* legionary.
- Legione**, [lédjóné] *f.* legion; great number.
- Legislativo**, [lédjislátí'vó] *adj.* legislative.
- Legislatura**, [lédjislátó'rá] *f.* female lawgiver.
- Legislatore**, [lédjislátó're] *m.* legislator, lawgiver.
- Legislatura**, [lédjislátá'rá] *f.* legislature.
- Legislazione**, [lédjislátó'sió] *f.* legislation.
- Legista**, [lédjís'tá] *m.* lawyer, juriconsult.
- Legittima**, [lédjít'tímá] *f.* (law) lawful share of inheritance.
- Legittimazione**, [lédjittimájó] *né] f.* legitimation.
- Legittimamente**, [lédjittimámén'té] *adv.* legitimately, lawfully.
- Legittimare**, [lédjittimá're] *v. a.* to legitimate, make lawful.
- Legittimazione**, [lédjittimátó'sió] *né] f.* legitimation, justification.
- Legittimità**, [lédjittimítá] *f.* legitimacy.
- Legittimo**, [lédjít'tímó] *adj.* legitimate, just, equitable.
- Legna**, [lén'á] *f. pl.* firewood, fuel.
- Legnaceo**, [lén'átshéó] *adj.* woody.
- Legnaggio**, [lén'ájó] *m.* lineage, family.
- Legnaja**, [lén'ájá] *f.* pile of wood; wood-house.
- Legnajo**, [lén'ájó] *m.* mass of wood, pile.
- Legnajuolo**, [lén'ájó'ló] *Legnamaro*, [lén'amá'ró] *m.* joiner, carpenter.
- Legname**, [lén'amé] *m.* timber; wood for building.
- Legnare**, [lén'á're] *v. a.* to cut wood (for fuel); cudgel.
- Legnata**, [lén'átá] *f.* cudgeling.
- Legnaticeo**, [lén'átí'kó] *m.* right of cutting wood in another's woods.
- Legne**, [lén'á] *see* Legna.
- Legnerello**, [lén'ére'ló] *m.* small piece of wood; wood-work.
- Legnetto**, [lén'é'tó] *m.* little bit of wood; small boat.
- Legno**, [lén'ó] *m.* wood, timber; ship, vessel; - *santo*, guaiacum.
- Legnoso**, [lén'ósó] *adj.* woody, ligneous.
- Legnuzzo**, [lén'út'só] *m.* small piece of wood; sticks, branches. *pl.*
- Legorizia**, [légó'rí'tsiá] *f.* licorice.
- Legulejo**, [légú'lé'yó] *m.* lawyer.
- Legume**, [légú'mé] *m.* pulse (pease, beans, &c.).
- Leguminoso**, [légúminó'só] *adj.* leguminous, of pulse.
- Lei**, [lél'] *pron.* her; *a* -, to her; *da* -, from her; *di* -, of her.
- Lella**, [lél'lá] *f.* starwort, elecampene.
- Lellare**, [lél'lá're] *v. a.* to dally, hesitate.
- Lembo**, [lém'bó] *m.* outskirts of 'any thing, *pl.*; hem, edge, ridge.
- Lemma**, [lém'má] *m.* lemma.
- Lemme lemme**, [lém'mé lém'mé] *adv.* softly, gently (vulgarism).
- Lemure**, [lémú're] *m.* a ghost, spirit.
- Lena**, [léná] *f.* breath, respiration.
- Lenare**, [léná're] *see* Allenare.
- Lendine**, [lén'diné] *f.* nit.
- Lendinella**, [léndiná'lá] *f.* sort of coarse cloth.
- Lendinoso**, [léndinó'só] *adj.* nit-ty.
- Lene**, [léné] *adj. poes.* humane, gentle.
- Lenemente**, [lénémén'té] *adv.* gently, softly, mildly.
- Leneo**, [lén'éó] *adj.* having relation to Bacchus.
- Leniente**, [lénién'té] *adj.* lenient, emollient.
- Lenificamento**, [lénifikámén'tó] *m.* mitigation, assuagement.
- Lenificare**, [lénifiká're] *v. a.* to mitigate, assuage.
- Lenificativo**, [lénifikátí'vó] *adj.* lenitive, assuasive.
- Lenimento**, [lénimén'tó] *m.* softening, mitigating.
- Lenire**, [léní're] *v. a. poes.*, to soften, lenify.
- Lenità**, [lénitá] *f.* Lenitade, Lenitade, *f.* lenity, mildness.
- Lenitivo**, [lénití'vó] *adj.* lenitive, assuasive.
- Lensa**, [lén'sá] *f.* fishing-line.
- Lenta**, [lén'tá] *f.* lentil.
- Lentaggine**, [lén'tá'djiné] *f.* wild thyme.
- Lentamente**, [lén'támén'té] *adv.* slowly, softly.
- Lentarsi**, [lén'tár'si] *v. r.* to slacken, relent.
- Lente**, [lén'té] *f.* lentil; lens, convex glass, spyglass; - *palustre*, water-lentil.
- Lento**, [lén'té] *adj.* slow, lazy (*see* Lento).
- Lentemente**, [lén'témén'té] *adv.* slowly.
- Lentenza**, [lén'tén'tá] *f.* slowness, slackness.
- Lenticchia**, [lén'tík'kiá] *f.* lentil (pulse).
- Lenticolare**, [lén'tikólá're] *adj.* lenticular.
- Lentiggine**, [lén'tí'djiné] *f.* freckle, red spot.
- Lentiginoso**, [lén'tidjinó'só] *adj.* freckled.
- Lentischio**, [lén'tis'kió] *Lentisco*, [lén'tis'kó] *m.* lentisk.
- Lenità**, [lén'titá] *f.* pliability, flexibility.
- Lento**, [lén'tó] *adj.* slow, tardy, heavy, sluggish; loose, unbent; *cuocere a fuoco* -, to stew; -, *adv.* slowly, sluggishly; *lenfo lenfo*, very slowly, very softly.
- Lentore**, [lén'tó're] *m. see* Lentezza.
- Lenza**, [lén'dzá] *f.* fishing-line, angling-line; linen bandage.
- Lenzuoletto**, [lén'tsólet'tó] *m.* small sheet (for a bed).
- Lenzuolo**, [lén'tsó'ló] *m.* sheet (for a bed).
- Leo**, [léd] *m. see* Leono.
- Leofante**, [lédófán'té] *m.* elephant.
- Leofantessa**, [lédófántés'sá] *f.* female elephant.
- Leona**, [lédóná] *see* Leonessa.
- Leoncello**, [lédón'tshé'ló] *Leoncino*, [lédón'tshí'nó] *m.* young lion.
- Leone**, [lédóné] *m.* lion; dandy, fashionable; *astr.* Leo.
- Leonessa**, [lédónés'sá] *f.* lioness.
- Leonino**, [lédóní'nó] *adj.* leonine, of a lion.
- Leopardo**, [lédópá'r'dó] *m.* leopard.
- Lepidamente**, [lédipámén'té] *adv.* facetiously, cheerfully.
- Lepidezza**, [lédipéd'tzá] *f.* facetiousness, cheerfulness.
- Lepido**, [lédip'dó] *adj.* pleasant, facetious, merry; witty.
- Leporajo**, [lédópá'r'jó] *Leporario*, [lédópá'rió] *m.* park (for hares), warren.
- Lepore**, [lédóp're] *m. poes.* gracefulness, complaisance.
- Leporino**, [lédóp'rí'nó] *adj.* lepore, hair-lipped.
- Leppare**, [lédpá're] *v. a.* to carry off; -, *v. n.* to run away. (*vulgarism.*)
- Leppo**, [léd'pó] *m.* smell of oily matter burning.
- Lepracchiotto**, [léd'rákkhiót'tó] *m.* a young hare.
- Lepratto**, [léd'rát'tó] *m.* leveret, young hare.
- Lepre**, [léd'pré] *m.* hare; *far da vecchia*, to be cautious.
- Leprezza**, [lédpré'tá] *f.* Lepretino, [lédprétti'nó] *m.* young hare.
- Lepriuo**, [lédprí'uó] *see* Leporino.
- Leproncello**, [lédprón'tshé'ló] *Leprone*, [lédpróné] *m.* small hare. (*rous.*)
- Leprosio**, [lédprós'ó] *adj.* lep-
- Leprotino**, [lédprótti'nó] *Leprotto, [lédpró'ttó] *m.* young hare.*
- Lerciare**, [lér'tshá're] *v. a.* to dirty, sully.

Lercio, [lér'tahó] *adj.* dirty, filthy.
 Lero, [lér'ró] *m.* bitter vetch.
 Lesina, [lér'siná] *f.* awl; sordidness.
 Lesione, [lésió'né] *f.* damage, injury, prejudice.
 Lessare, [lészá'ré] *v. a.* to boil, cook in water, dress in boiling water.
 Lessatura, [lészátá'rá] *f.* boiling, cooking.
 Lessicografia, [lészikógráfia] *f.* the art of compiling lexicons.
 Lessico, [lészikó] *m.* lexicon, dictionary.
 Lessicografo, [lészikógráfo] *m.* lexicographer.
 Lesso, [lészó] *adj.* boiled, dressed in water; -, *m.* boiled meat.
 Lestamente, [léstámén'té] *adv.* nimbly, quickly.
 Lestezza, [léstét'sá] *f.* nimbleness; acuteness, cunning.
 Lesto, [lész'tó] *adj.* nimble, quick; sly.
 Lestrigone, [lésztrigó'né] *m.* a cruel wretch.
 Letale, [létá'lé] *adj.* *poes.*, deadly.
 Letamajo, [létamá'yó] and Letamare, [létamá'ró] *m.* dung-hill.
 Letamajolo, [létamá'yó'ló] *m.* street-sweeper, scavenger.
 Letamare, [létamá'ré] *v. a.* to manure, dung; improve.
 Letame, [létá'mé] *m.* dung; manure, compost.
 Letaminamento, [létáminámén'tó] *m.* manuring; improving.
 Letaminare, [létáminá'ré] *see* Letamare.
 Letaminatura, [létáminátá'rá] Letaminazione, [létáminátói'né] *f.* manuring.
 Letaminoso, [létáminó'só] *adj.* full of compost, manured.
 Letano, [létá'né] Letania, [létáni'só] *f. pl.* litany.
 Letargia, [létár'já] *f.* lethargy.
 Letargico, [létár'jiko] *adj.* lethargic. (*targia*)
 Letargo, [létár'gó] *m. see* Letete, [lété] *m.* Lethe.
 Leteo, [lété] *adj.* forgetful.
 Leticare, [létiká'ré] *v. a. & n.* to litigate; go to law.
 Letificare, [létifiká'ré] *v. a.* to joy, give joy.
 Letizia, [létizá'sá] *f. poes.*, gladness.
 Lettaccio, [létá'tahó] *m.* bad bed.
 Lettera, [létérá] *f.* letter, epistle; learning, knowledge, letters, *pl.*; - *di cambio*, - *combiale*, bill of exchange; - *di procura*, power of attorney.

Letteraccia, [létérá'tahá] *f.* unpleasant letter.
 Letterajo, [létérá'yó] *m.* a pretended savant.
 Letterale, [létérá'lé] *adj.* literal, word for word.
 Letteralmente, [létérálmén'té] *adv.* literally.
 Letterario, [létérá'rió] *adj.* literary; learned; *gabinello* -, *m.* reading-room.
 Letterato, [létérá'tó] *adj.* lettered, learned.
 Letteratone, [létérátó'né] *m.* very learned man.
 Letteratura, [létérátá'rá] *f.* literature, learning, science.
 Letterecolo, [létéré'tahó] *adj.* belonging to a bed.
 Letterello, [létéré'ló] *m.* small bed; couch.
 Letteretta, [létérét'tá] Letterina, [létéri'ná] *f.* short letter, note, billet.
 Letterista, [létéri'stá] *m.* a letter-writer.
 Letterona, [létéróná] and Letterone, [létéróné] *m.* long letter.
 Letterussa, [létérú'sá] *f. see* Letteretta.
 Letticello, [létitshé'ló] Letticuolo, [létitshió'ló] *m.* small bed, couch.
 Letticlore, [létitshé'ró] *m.* conductor of a litter.
 Lettiera, [létit'sá] *f.* bedstead, head-board.
 Lettiga, [létit'gá] and Lettica, [létit'ká] *f.* litter.
 Lettighetta, [létitghét'tá] Lettighina, [létitghíná] *f.* small litter. (*rello*)
 Lettino, [létit'nó] *see* Lettiera.
 Letto, [létó] *m.* bed; layer; haunt; bottom, bed of a river; drugs, lees (of wine &c.), *pl.*, - *uziale*, nuptial bed.
 Lettore, [létót'ró] *m.* reader; lecturer, professor.
 Lettoria, [létót'riá] *f.* lectureship, degree of doctor.
 Lettrice, [létót'ri'tahó] *f.* a female reader or lecturer.
 Lettucolo, [létútshínó] Lettuccio, [létút'tahó] *m.* couch.
 Lettura, [létú'tá] *f.* lecture.
 Letturina, [létú'tíná] *f.* cursory lecture.
 Leucata, [léluká'tá] *f.* white agate.
 Leucoate, [lélútsheá'tó] *adj.* white.
 Leucodermmatia, [lélútsheófmá'tia] *f.* dropsy of the cellular tissues, so called from the apparent whiteness of the watery humor it produces.
 Leucodermmatico, [lélukósfémá'tikó] *adj.* affected with dropsy.

Leucofo, [lélukó'yó] *m.* stock (flower).
 Leuto, [lélútó] *m.* lute.
 Leva, [lér'vá] *f.* lever; levy, raising; - *d'acqua*, siphon; - *di milizia*, levy of troops.
 Levabile, [lérá'bilé] *adj.* movable, portable.
 Levamento, [lérámén'tó] *m.* rising, elevation.
 Levante, [lérán'té] *adj.* rising; oriental; easterly; *tazza* -, *f.* morning-cup; -, *m.* east, levant, orient.
 Levantina, [lérántíná] *f.* a silk tissue so called from having been first produced in the Levant.
 Levantino, [lérántínó] *adj.* born in the east.
 Levare, [lérá're] *v. a.* to raise up, lift up; take away, carry; prohibit; levy; *ciò poco leva*, that matters little; (*mar.*) - *l'ancora*, to trip the anchor; - *l'assedio*, to raise the siege; - *una difficoltà*, to take away a difficulty; - *la grida*, to cry out; - *milizie*, to levy troops; *LEVARE*, *v. r.* to rise, stand up; go away; grow proud; *levatevi il cappello*, take off your hat; *il vento si leva*, the wind is rising.
 Levata, [lérá'tá] *f.* rising, lifting up; departure; sun rising.
 Levatojo, [lérátó'yó] *adj.* *ponte* -, *m.* draw-bridge.
 Levatore, [lérátór'sé] *m.* boaster, extoller, early riser.
 Levatrice, [lérát'ri'tahó] *f.* midwife.
 Levazione, [lérátói'né] *f.* rising, elevation.
 Leve, [lér'é] *adj.* light; trifling, poor.
 Levemente, [lérémén'té] *adv.* lightly; easily.
 Levessa, [lérét'sá] *f.* lightness; levity.
 Levigare, [lérigá're] *v. a.* to polish, smooth.
 Levigazione, [lérigátói'né] *f.* the act of polishing; polishing.
 Levistico, [lérístikó] *m. bot.*, lovage.
 Levita, [lérítá] *m.* a levite.
 Levità, [lérítá] Levitade, Levitate, *f.* levity; vanity.
 Levitare, [lérítá're] *v. a.* to ferment, leaven.
 Levitico, [lérítikó] *m.* Leviticus.
 Levere, [léró're] *m.* agility, lightness.
 Levriera, [lérvri'rá] *f.* greyhound bitch.
 Levriere, [lérvri're] and Levriere, [lérvri'ró] *m.* greyhound.
 Lesia, [lér'sia] *f.* Lesio, [lér'sió]

<p>m. affectation, caresses, <i>pl.</i> coaxing, pampering; <i>lezio di stile</i>, quaintness of style.</p> <p>Lesionale, [létсионá'le] and Lesionario, [létсионá'rió] <i>m.</i> book containing the ecclesiastical lessons.</p> <p>Lessoncina, [létсионtshíná] <i>f.</i> short lesson.</p> <p>Lesione, [létсион'ne] <i>f.</i> lesson, lecture; <i>far -</i>, to take a lesson.</p> <p>Lesiosaggine, [létсионá'djine] <i>f.</i> softness; wantonness, effeminacy.</p> <p>Lesiosamente, [létсионámén'te] <i>adv.</i> delicately, effeminately.</p> <p>Lesioso, [létсион'só] <i>adj.</i> full of caresses, tender to fulsome-ness; effeminate.</p> <p>Lezzare, [létzá're] <i>v. a. & n.</i> to emit an offensive smell.</p> <p>Lezzino, [létzín'o] <i>m. mar.</i> housing.</p> <p>Lezzo, [létz'ó] <i>m.</i> stink, fetid-ness; -, <i>m.</i> excessive caresses, <i>pl.</i></p> <p>Lezzoso, [létz'ó'só] <i>adj.</i> fetid, strong-scented.</p> <p>Lì, [lì] for I, Gli.</p> <p>Lì, [lì] <i>adv.</i> there, yonder.</p> <p>Libagione, [libáji'one] <i>f.</i> Libamento, [libámén'tó] <i>m.</i> libation, drink-offering.</p> <p>Libare, [libá're] <i>v. a. & n.</i> to taste, try the quality, make a libation.</p> <p>Libazione, [libátсион'ne] <i>f.</i> Liba- libbia, [lib'biá] <i>f.</i> the branch of an olive that has been cut.</p> <p>Libbra, [lib'brá] <i>f.</i> pound weight; balance.</p> <p>Libeccciata, [libétshá'tá] <i>f. mar.</i> gale from the south-west.</p> <p>Libeccio, [libé'tshó] <i>m.</i> south-west-wind.</p> <p>Libellista, [libéllí'stá] <i>m.</i> libeller, libellist.</p> <p>Libello, [libé'ló] <i>f.</i> libel, pamphlet; declaration.</p> <p>Libragione, [liberáji'one] <i>f.</i> deliverance, freedom, release.</p> <p>Liberalaccio, [liberálá'tshó] <i>adj.</i> profuse, prodigal.</p> <p>Libérale, [liberá'le] <i>adj.</i> liberal; affable, humane, generous; free; <i>arti liberali</i>, <i>pl.</i> liberal arts, <i>pl.</i></p> <p>Liberalità, [liberálitá] <i>f.</i> Liberalitàe, [liberálitate], <i>f.</i> liberality, bounty, generosity.</p> <p>Liberalmente, [liberálmén'te] <i>adv.</i> liberally, generously.</p> <p>Liberalona, [liberálóná] <i>alla liberazona</i>, <i>adv.</i> careless of ornaments.</p> <p>Liberalmente, [liberámén'te] <i>adv.</i> freely, ingenuously, frankly, sincerely; generously; by all means.</p> <p>Libramento, [liberámén'tó] <i>m.</i> deliverance.</p>	<p>Liburare, [liberá're] <i>v. a. & n.</i> to deliver, release; LIBURARESI, <i>v. r.</i> to free one's self, get rid of.</p> <p>Libatore, [liberátó're] <i>m.</i> Libatrice, [liberátri'tshé] <i>f.</i> deliverer, rescuer.</p> <p>Librazione, [liberátсион'ne] and Libragione, [liberáji'one] <i>f.</i> deliverance, liberation.</p> <p>Libricolo, [libér'tóló] <i>m.</i> badly written little book.</p> <p>Libero, [lib'éró] <i>adj.</i> free; open, frank; <i>via libera</i>, <i>f.</i> open way.</p> <p>Liberta, [libér'tá] <i>f.</i> freed-woman.</p> <p>Libertà, [libértá] <i>f.</i> Libertade, [libértate], <i>f.</i> liberty, freedom; privilege.</p> <p>Libertinaggio, [libértiná'djó] <i>m.</i> Libertinismo, [libértinis'mó] <i>m.</i> licentiousness.</p> <p>Libertino, [libértín'o] <i>adj.</i> made free, emancipated.</p> <p>Liberto, [libér'tó] <i>m.</i> freed-man.</p> <p>Libidine, [libí'dine] <i>f.</i> wantonness.</p> <p>Libidinosamente, [libidinósámén'te] <i>adv.</i> libidiously, wantonly.</p> <p>Libidinoso, [libidinós'só] <i>adj.</i> libidinous, wanton.</p> <p>Libisteco, [libí'stikó] <i>see</i> Levistico.</p> <p>Libito, [libító] <i>m.</i> will, pleasure, mind; a -, at pleasure.</p> <p>Libo, [lib'ó] <i>m.</i> west-south-west wind.</p> <p>Libra, [lib'rá] <i>f. astr.</i>, balance; <i>tenere in -</i>, to hold in suspense.</p> <p>Libraccio, [librá'tshó] <i>m.</i> worthless old book.</p> <p>Librajo, [librá'yó] <i>m.</i> book-seller.</p> <p>Libramento, [liberámén'tó] <i>m.</i> swinging, balancing; (<i>astr.</i>) libration.</p> <p>Librare, [librá're] <i>v. a. & n.</i> to balance, poise, weigh; ponder, consider; LIBRARESI, <i>v. r.</i> to be in equilibrium; balance one's self.</p> <p>Libreria, [librá'riá] <i>see</i> Libreria.</p> <p>Librario, [librá'rió] <i>adj.</i> appertaining to books.</p> <p>Libratamente, [librátámén'te] <i>adv.</i> equally poised.</p> <p>Librazione, [librátсион'ne] <i>f.</i> balancing.</p> <p>Libreria, [librerí'á] <i>f.</i> library, bookseller's shop.</p> <p>Libressa, [librés'sá] <i>f.</i> a stupid book.</p> <p>Librettino, [librét'tín'o] <i>m.</i> small elementary book.</p> <p>Librette, [librét'tó] Librettuccio, [librét'tú'tshó] Libriccino, [libritshí'nó] <i>m.</i> little book, small book.</p> <p>Libre, [li'bró] <i>m.</i> book; work;</p>	<p>- <i>di memoria</i>, pocket-book; - <i>del quaranta</i>, pack of cards.</p> <p>Librone, [libró'ne] <i>m.</i> large book.</p> <p>Liccio, [lì'tshó] <i>m.</i> woof; texture; yarn; cloth.</p> <p>Licenza, [lìtshén'ásá] Licenzia, [lìtshén'ásiá] <i>f.</i> licence, permission; Licentiousness; <i>con vostra -</i>, by your leave; <i>conceder -</i>, to take one's leave.</p> <p>Licenziamento, [lìtshénsiámén'tó] <i>m.</i> dismissal, disbanding.</p> <p>Licenziare, [lìtshénsiá're] <i>v. a.</i> to dismiss, disband, give permission to; LICENZIARSI, <i>v. r.</i> to take leave of, bid farewell.</p> <p>Licenziato, [lìtshénsiátó] <i>m.</i> licentiate, graduate.</p> <p>Licenziatura, [lìtshénsiátú'rá] <i>f.</i> grant of permission; declaration of the licentiate.</p> <p>Licenziosamente, [lìtshénsiósámén'te] <i>adv.</i> licentiously.</p> <p>Licenziosità, [lìtshénsiósità] <i>f.</i> libertinism.</p> <p>Licenzioso, [lìtshénsiós'só] <i>adj.</i> licentious, dissolute.</p> <p>Liceo, [lìtshé'ó] <i>m.</i> lyceum, academy.</p> <p>Licere, [lìtshé're] <i>v. def.</i> to be lawful, be permitted (used only in the third person singular of the present of the indicative).</p> <p>Lichene, [lik'éne] <i>m.</i> lichen.</p> <p>Lionide, [lìkni'dé] <i>m.</i> lychnis.</p> <p>Lioere, [lìk'ó're] (<i>poss.</i>) <i>see</i> Li-quore.</p> <p>Lidia, [lì'diá] <i>f.</i> a kind of jasper, used sometimes instead of touchstone.</p> <p>Lido, [lì'dó] <i>m.</i> shore, bank; country.</p> <p>Liona, [lié'ná] <i>f.</i> a coarse wollen counterpane.</p> <p>Lienteria, [liénterí'á] <i>f.</i> lientery.</p> <p>Lietà, [liétá] <i>f.</i> a clear and transitory flame emitting no smoke.</p> <p>Lietamente, [liétámén'te] <i>adv.</i> joyously, merrily.</p> <p>Lietezza, [liétét'sá] <i>f.</i> joyousness, gaiety.</p> <p>Lieto, [liétó] <i>adj.</i> joyous, merry, gay.</p> <p>Lieva, [lié'vá] <i>f.</i> moment, weight, consequence; <i>un uomo di -</i>, a man of importance; a lever to lift or bear with; small jointed iron cross-bars for putting back the head of a carriage.</p> <p>Lieva lieva, [lié'vá lié'vá] <i>adv.</i> take care, make room.</p> <p>Lievare, [lié'vá're] <i>see</i> Levare.</p> <p>Lieve, [lié'vé] <i>adj.</i> light, easy; trifling.</p>
---	---	--

Lieve, [lié've] **Lievamento**, [liévémén'tó] *adv.* lightly, easily; quickly, kindly, courteously.
Lievezza, [liévét'sá] **Lievità**, [lievità'] *see* **Leggerozza**.
Lievitare, [liévità'ró] *see* **Levitare**.
Lievità, [liévità'] *f.* lightness of conduct.
Lievito, [lié'vító] *m.* leaven, ferment; poultice.
Lievre, [lié'vré] *see* **Lepre**.
Ligame, [ligá'mé] *m.* tie, ligature; bond.
Ligamento, [ligámén'tó] *m.* ligament; bond.
Ligamentoso, -[ligáméntó'só] and **Ligamentare**, [ligáméntá're] *adj.* ligamentous.
Ligare, [ligá're] *see* **Legare**.
Ligare, [lijá're] *v. a.* to polish, smooth.
Ligata, [lijátá] *f.* the action of polishing.
Ligatura, [lijátúrá] *f.* the operation of smoothing cloth.
Liglio, [li'jío] *adj.* liege, loyal.
Ligittimo, [lijit'tímó] *see* **Legittimo**.
Lignaggio, [lin'ájó] *m.* lineage; race, family.
Ligneo, [lin'éó] *adj.* ligneous, wooden.
Ligno, [li'nó] *see* **Legno**.
Ligone, [ligó'né] *m.* a pickaxe.
Ligustro, [ligú'stró] *m. bot.*, privet. (lilias).
Liliaceo, [lilíá'tshéó] *adj.* of lilia, [lil'á] *f.* lilac.
Liliato, [lilá'tó] *adj.* adorned with vain ornaments.
Lillo, [lil'ó] *m.* a tinsel ornament.
Lima, [li'má] *f.* file; lime; muddy ground; bret, dab (fish); a species of small lemon; *far lima lima*, to mock, jeer at.
Limabile, [limá'bile] *adj.* polishable.
Limaccio, [limá'tshó] *m.* mud, mire; slime.
Limacciolo, [limá'tshó'só] *adj.* muddy, miry.
Limamento, [limámén'tó] *m.* filing, polishing.
Limare, [limá're] *v. a.* to file, polish; finish, perfect; consume.
Limatessa, [limátét'sá] *f.* filing, polishing; correction.
Limato, [limá'tó] *adj.* clear; correct, elegant (said of style in writing).
Limatore, [limátó're] *m.* filer, polisher.
Limatura, [limátúrá] *f.* file-dust; filing; *viver di -*, to live by one's wits.
Limabelle, [limbé'ló] **Limbelluccio**, [limbéllú'tshó] *m.* leather-cuttings, *pl.*

Limbiare, [limbiká're] *see* **Lambicare**.
Limbioco, [limbik'kó] *m.* stem-bic.
Limbo, [lim'bó] *m.* limbo; restraint.
Liminare, [liminá're] *adj.* belonging to the threshold.
Limitare, [limitá're] *v. a.* to limit, circumscribe; -, *m.* threshold.
Limitatamente, [limitátámén'té] *adv.* within limits; restrictively.
Limitativo, [limitátív'ró] *adj.* limiting, restrictive.
Limitazione, [limitátaió'né] *f.* limitation; restriction; condition.
Limite, [li'mité] *m.* limit, boundary.
Limitrofo, [limi'trófó] *adj.* bordering upon, contiguous.
Limo, [li'mó] *m.* mud, mire.
Limonaio, [limóná'yó] *m.* a lemon-seller.
Limonaia, [limóná'tá] *f.* lemonade.
Limonato, [limóná'tó] *adj.* lemon-colored.
Limoncello, [limóntshé'tó] **Limoncino**, [limóntshinó] *m.* small lemon, small citron.
Limone, [limó'né] *m.* lemon, citron; lemon-tree.
Limonea, [limóné'sá] *f.* lemonade (little used).
Limonnella, [limónéllá] *f.* white dittamy.
Limosina, [limó'siná] *f.* alms, charity.
Limosinante, [limósínán'té] *m.* mendicant, beggar.
Limosinare, [limósíná're] *v. a.* to give alms; -, *v. m.* to beg alms.
Limosinario, [limósíná'rió] *m.* almoner.
Limosinatore, [limósínátó're] **Limosiniere**, [limósinié're] **Limosiniere**, [limósinié'ró] *m.* alms-giver, almoner.
Limosinuocia, [limósiniú'tshá] *f.* small alms.
Limosità, [limósità] **Limositade**, **Limositato**, *f.* muddiness, mud. (*miry*).
Limoso, [limó'só] *adj.* muddy.
Limpidetto, [limpidét'tó] *adj.* somewhat limpid.
Limpidesza, [limpidét'sá] **Limpidità**, [limpidità'] *f.* limpidness, purity; brightness, transparency.
Limpido, [lim'pidó] *adj.* limpid, clear; pellucid.
Limula, [li'múlá] **Limussa**, [li-mút'sá] *f.* small file (little used).
Linajolo, [lináyó'ló] *m.* flax-seller, flax-dresser.

Linco, [lin'tshé] *m.* lynx.
Lincoo, [lin'tshéó] *adj.* of a lynx; sharp-sighted.
Linda, [lin'dá] *f.* sea-quadrant.
Lindamento, [lindámén'té] *adv.* sprucely, elegantly; fluently.
Lindessa, [lindét'sá] *f.* spruceness, neatness, elegance, gracefulness.
Lindo, [lin'dó] *adj.* spruce, neat, elegant, graceful; *componimento -*, *m.* terse composition.
Lindura, [lindúrá] *see* **Lindessa**.
Linea, [li'néá] *f.* line; lineage, race; level; (rail) - *della strada ferrata*, line.
Linealmente, [linéalmén'té] *adv.* lineally, in a direct line.
Lineamento, [linéalmén'tó] *m.* lineament, feature.
Lineare, [linéá're] and **Lineale**, [linéá'lé] *adj.* lineal.
Lineare, [linéá're] *v. a.* to draw, sketch.
Linearmente, [linéármén'té] *see* **Lineamento**.
Lineato, [linéá'tó] *adj.* striped, streaky; delineated.
Lineatura, [linéátúrá] **Lineazione**, [linéátaió'né] *f.* lineament; sketch.
Lineetta, [liniét'tá] *f.* small line.
Lineto, [liné'tó] *m.* a spot planted with flax.
Linfá, [lin'fá] *f.* lymph.
Linfatico, [linfá'tikó] *adj.* lymphatic.
Lingua, [lingwá] *f.* tongue, language; idiom; *di terra*, tongue of land; - *buona*, bugloss; *aver -*, to have intelligence; *enquire*; *dar -*, to give intelligence; *mettere la - in mole*, to have a glib tongue, be voluble.
Linguaccia, [lingwá'tshá] *f.* slanderous tongue.
Linguacinto, [lingwá'tshú'tó] *adj.* prattling.
Linguaggio, [lingwá'djó] *m.* language; idiom.
Linguaio, [lingwá'yó] *m.* affected speaker, purist.
Linguardo, [lingwá'dó] **Linguto**, [lingú'tó] *adj.* foul-tongued.
Linguaggiare, [lingwédjá're] *v. a.* to chatter; slander.
Linguella, [lingwé'lá] **Linguetta**, [lingwé'tá] *f.* small tongue; paper-filter, funnel.
Linguettare, [lingwétá're] *v. a.* to stutter, stammer; strain, filter.
Linguoso, [lingwé'só] *adj.* long-tongued; chattering (little used).
Linimento, [linimén'tó] *m.* liniment, ointment.

- Lino**, [línó] *m.* flax; lint; *fl.* *m.* linen thread.
- Linseme**, [línés'mé] *m.* linseed.
- Lintee**, [lín'tsé] *m.* linen cloth.
- Lintiggine**, [lín'tí'djíné] *see* **Len-tiggine**.
- Liocorno**, [liókór'nó] *m.* unicorn.
- Liofante**, [liófán'té] *m.* elephant.
- Lionato**, [liónát'tó] *adj.* tawny, of a dun colour.
- Lione**, [lión'é] *see* **Leone**.
- Lopardo**, [liópár'dó] *see* **Leopardo**.
- Lippa**, [líp'pá] *f.* wild oats.
- Lipputidine**, [líp'pú'tíné] *f.* blearedness.
- Lippo**, [líp'pó] *adj.* blear-eyed.
- Liquabile**, [likwá'bilé] *adj.* capable of liquefaction, soluble.
- Liquame**, [likwá'mé] *m.* any liquid used for condiment.
- Liquamento**, [likwámén'tó] *m.* liquefaction, melting.
- Liquative**, [likwá'tívó] *adj.* liquefiable, soluble.
- Liquéfare**, [likwé'fá're] *v. a. irr.* (*see* **Fare**) to liquefy, dissolve; **LIQUÉFARSI**, *v. r.* to become liquid, dissolve.
- Liquéfattivo**, [likwé'fá'ttívó] *adj.* easily soluble.
- Liquéfazione**, [likwé'fá'tsioné] *f.* liquefaction.
- Liquidamente**, [likwé'dámén'té] *adv.* in a liquid manner; easily; apparently, clearly.
- Liquidare**, [likwé'dá're] *v. a. to* liquefy, melt; liquidate, pay off, settle, balance.
- Liquidazione**, [likwé'dá'tsioné] *f.* liquefaction; liquidation.
- Liquidessa**, [likwé'dés'sá] *f.* liquidness, glibness.
- Liquidire**, [likwé'dí're] *v. a. to* grow liquid, melt.
- Liquidità**, [likwé'ditá] *f.* liquiditate, liquiditate, *f.* liquidity, fluency.
- Liquido**, [likwé'idó] *adj.* liquid, fluid; clear; -, *m.* liquid substance; liquor.
- Liquirizia**, [likwí'ritsá] *f.* licorice.
- Liquore**, [likwó're] *m.* liquor, strong drink.
- Liquoretto**, [likwó'rét'tó] *m.* weak liquor.
- Liquoroso**, [likwó'rósó] *adj.* spirituous (said of full bodied and sweet wine).
- Lira**, [lírá] *f.* livre, franc (money); lyre (instrument); lyric style; poetry; - *sterlina*, a pound sterling.
- Liressa**, [lirés'sá] *f.* bad lyre.
- Lirico**, [lír'ikó] *adj.* lyric.
- Lirio**, [lír'ió] *m.* white lily.
- Lirista**, [lír'istá] *m.* a player on the lyre.
- Lisca**, [lis'ká] *f.* hurds of hemp, *pl.* fish-bone; silly thing.
- Liscenza**, [lishét'sá] *f.* smoothness, gloss.
- Liscia**, [lís'há] *f.* rubber, fur-bisher.
- Lisciamento**, [lishámén'té] *adv.* smoothly, fluently.
- Lisciamento**, [lishámén'tó] *m.* smoothing, polishing, glossing; fawning.
- Lisciarda**, [lishár'dá] *f.* **Lisciardera**, [lishárdié'rá] *f.* woman that uses rouge.
- Lisciare**, [lishá're] *v. a. to* smooth, polish; flatter, bluish; **LISCARSI**, *v. r. to* paint, fard.
- Lisciatojo**, [lishát'jó] *m.* polishing tool.
- Lisciatojo**, [lishát'jó] *m.* polishing tool.
- Lisciatojo**, [lishát'jó] *m.* polishing tool.
- Lisciatore**, [lishát'óre] *m.* polisher; flatterer.
- Lisciatrice**, [lishá'trí'tshé] *f.* woman that paints her face.
- Lisciatura**, [lishát'úra] *f.* fard-ing, painting of one's face.
- Liscio**, [lís'hó] *adj.* smooth, glossy; -, *m.* paint for the face.
- Lisciva**, [lishí'vá] *f.* lye; wash.
- Liscioso**, [lishivó'só] *adj.* liscivous.
- Liscoso**, [lískó'sé] *adj.* full of hurds.
- Lisimacchia**, [lisimák'kiá] *f.* water-willow.
- Lisma**, [lis'má] *m.* ream of paper.
- Liso**, [lísó] *adj.* worn out.
- Lissivazione**, [lissivá'tsioné] *f.* lissivium.
- Lista**, [lístá] *f.* list, stripe; sel-vage; roll, catalogue.
- Listare**, [listá're] *v. a. to* lace, fringe, embroider; stripe.
- Listella**, [listé'lá] *f.* square, fillet; small list.
- Listra**, [líst'rá] *see* **Lista**.
- Litamaccio**, [litámá'tshó] *m.* bad manure.
- Litame**, [litá'mé] *m.* manure, dung-hill.
- Litanie**, [litáni'é] *f. pl.* litany.
- Litare**, [litá're] *v. a. to* make an agreeable sacrifice; appease.
- Litargia**, [litár'jiá] *f.* lethargy.
- Litargico**, [litár'jikó] *adj.* lethargic.
- Litargio**, [litár'ji'rió] *f.* **Litargio**, [litár'ji'rió] *m.* litharge.
- Lito**, [lité] *f.* contention, quarrel, pleading, lawsuit; *attaccar* -, to begin a quarrel.
- Liticare**, [litiká're] *see* **Litigare**.
- Litigamento**, [litigámén'tó] *m.* dispute, contention.
- Litigante**, [litigán'té] *m.* pleader.
- Litigare**, [litigá're] *v. a. & a.* to litigate, plead; contest.
- Litigatore**, [litigát'óre] *m.* Li-
- tigatrice**, [litigá'trí'tshé] *f.* litigant, wrangler.
- Litiggine**, [lití'djíné] *see* **Len-tiggine**.
- Litigio**, [lití'jó] *m.* dispute, quarrel, strife, law-suit.
- Litigioso**, [lití'jó'só] *adj.* litigious, quarrelsome.
- Litigone**, [litigó'né] *m.* a very quarrelsome person.
- Lito**, [lító] *m. see* **Lido**.
- Litogenia**, [litó'jénia] *f.* lithogenesis.
- Litografia**, [litó'gráfíá] *f.* lithography.
- Litografico**, [litó'gráfí'kó] *adj.* lithographical.
- Litologia**, [litó'ló'jiá] *f.* lithology.
- Litorale**, [litó'rálé] *adj.* littoral, maritime.
- Litotomia**, [litótómia] *f.* lithotomy.
- Litta**, [lit'tá] *f.* very minute sand.
- Litterale**, [litterá'lé] *&c.*, *see* **Letterale** &c.
- Litteratore**, [litterát'óre] *see* **Letterato**.
- Littorale**, [littó'rálé] *see* **Litorale**.
- Littore**, [littó're] *m.* lictor.
- Lituo**, [lító'ó] *m.* augur's wand.
- Litura**, [litá'rá] *f.* rasure, erasure.
- Liturgia**, [litúr'jiá] *f.* liturgy.
- Liturgico**, [litúr'jikó] *adj.* of the liturgy.
- Litessa**, [lités'sá] *f.* bad lute.
- Lute**, [lító'tó] *m.* lute; small boat.
- Livella**, [livé'lá] *f.* line, plummet, level.
- Livellare**, [livé'llá're] *v. a. to* level, make even.
- Livellario**, [livé'llá'rió] *adj.* having a long lease; -, *m.* leaseholder, tenant.
- Livellatore**, [livé'llát'óre] *m.* leveller.
- Livellazione**, [livé'llá'tsioné] *f.* levelling.
- Livello**, [livé'ló] *m.* level; impost, quit-rent.
- Lividastro**, [lividá'stró] *f.* **Livido**, [lividí'tshó] *adj.* somewhat livid.
- Lividezza**, [lividés'sá] *f.* lividity; *fig.* grudge, rancor.
- Lividire**, [lividí're] *v. a. to* make livid.
- Livido**, [lividó] *adj.* livid, black and blue.
- Lividore**, [lividó're] *m.* lividity, paleness; *fig.* envy.
- Lividume**, [lividá'mé] *m.* a spot of a livid color.
- Lividura**, [lividá'rá] *f.* lividness, bruise.
- Livore**, [livó're] *m.* lividness; envy, rancor.

Livorosamente, [livorósámén'té] *adv.* enviously, spitefully.
Livoreoso, [livoró'só] *adj.* envious, rancorous, spiteful.
Livrare, [livrá're] *v. a.* to finish, complete.
Livrea, [livré'sá] *f.* livery; servants, *pl.*; house.
Lizza, [li'tsá] *f.* lists; palisades, barriers, *pl.*; tilting ground, course.
Lo, [lò] *art.* the; -, *pron.* him, it.
Lobe, [lò'bó] *m.* lobe; lap of the ear.
Loc, [lók] *m.* lobeck.
Locale, [lóká'lé] *adj.* local, peculiar to a place.
Località, [lóká'lità] *f.* locality.
Localmente, [lókálmén'té] *adv.* locally.
Locanda, [lókán'dá] *f.* inn, lodging-house.
Locandiere, [lókándiér'é] *m.* inn-keeper.
Locare, [lóká're] *v. a.* to place, settle; lay up, arrange.
Localione, [lókátsió'né] *f.* location, situation; letting out.
Loccio, [lò'tshó] *m.* a stupid, silly fellow.
Locco, [lók'kó] *see* Loc.
Locche, [lók'ké] *m. mar.* log.
Loco, [lók'kó] *poes.* place; opportunity.
Locomotiva, [lókómótí'vá] *f.* locomotive, locomotive-engine.
Locotenente, [lókóténén'té] *m.* lieutenant.
Loculo, [lókú'ló] *m.* small glands serving to receive the fatty humor separated from the blood.
Locupletazione, [lókúpletátsió'né] *f.* gain, advantage.
Locusta, [lókú'stá] *f.* locust; lobster (fish).
Locuzione, [lókútsió'né] *f.* locution, expression, phrase.
Loda, [lò'dá] *see* Lode.
Lodabile, [lódá'bilé] *adj.* laudable, commendable.
Lodabilità, [lódábilítá] *f.* laudableness.
Lodamento, [lódámén'tó] *m.* praising, commending.
Lodare, [lódá're] *v. a.* to praise, commend, extol; propose; **Lo-darsi**, *v. r.* to be pleased with, be contented with.
Lodatamente, [lódátámén'té] *adv.* in a praiseworthy manner.
Lodativo, [lódátí'vó] *adj.* praising; demonstrative.
Lodatore, [lódátó're] *m.* Lodatrice, [lódátí'tshé] *f.* praiser, commend. (*dation*).
Lode, [lò'dé] *f.* praise, commend.
Lodevole, [lódé'volé] *adj.* praiseworthy, commendable.
Lodevolezza, [lódévolót'sá] *f.* praiseworthiness.

Lodevolmente, [lódévólmén'té] *adv.* commendably.
Lodola, [lò'dóla] *f.* lark.
Lodolajo, [lódóla'yó] *m.* a species of falcon.
Lodoletta, [lódólét'tá] *f.* young lark.
Logaritmico, [lógárit'mikó] *adj.* logarithmical.
Logaritmo, [lógárit'mó] *m.* logarithm.
Loggetta, [lódjét'tá] *f.* small lodge.
Loggia, [lò'djá] *f.* lodge, open gallery, balcony; apartment; *raíl. - da mercanzie*, luggage-room; *- da vagoni*, coachhouse; *tenor -*, to trifle with a person, make a fool of one.
Loggiamento, [lódjámén'tó] *see* Alloggiamento.
Loggiato, [lódjá'tó] *m.* covered gallery, covered portico.
Loggione, [lódjó'ne] *m.* great terrace, great gallery.
Loghiciuolo, [lógihitshó'ló] *m.* small place.
Logica, [lò'jika] *f.* logic.
Logicale, [lójiká'lé] *adj.* logical, of logic.
Logicamente, [lójikámén'té] *adv.* logically.
Logicare, [lójiká're] *v. n.* to reason, dispute, subtilize.
Logicastrò, [lójikástró] *m.* a poor logician.
Logico, [lò'jiko] *adj.* logical; -, *m.* logician, disputant.
Loglio, [lò'ló] *m. bot.* darnel, cockle-weed.
Loglioso, [lò'ló'só] *adj.* full of darnel.
Logogrifo, [lógógrí'fó] *m.* logogriphe, riddle, rebus.
Logoranza, [lógórán'das] *f.* wearing out, consuming.
Logorare, [lógórá're] *v. a.* to wear out, waste, consume; **Logorarsi**, *v. r.* to work one's self to death.
Logoratore, [lógórátó're] *m.* waster, prodigal.
Logorisia, [lógóri'siá] *f.* lico-rice.
Logoro, [lógóró] *adj.* worn out, wasted; -, *m.* decoy, lure.
Lograre, [lóggrá're] *see* Logorare.
Loguocio, [lógú'tshó] *m.* small place.
Loja, [lò'yá] *f.* dirt, nastiness, mire.
Loica, [lò'iká] *&c.*, *see* Logica &c.
Loietta, [lòyét'tá] *f.* little dirt.
Lolla, [lò'lá] *f.* husk, chaff (of corn &c.).
Lolligine, [lòlli'jine] *f.* cuttle (fish).
Lombaggine, [lómbsádjí'ne] *f.* lumbago.

Lombale, [lómbsá'lé] *Lombare*, [lómbsá're] *adj.* appertaining to the loins.
Lombarda, [lómbsár'dá] *f.* lombard (dance).
Lombata, [lómbsá'tá] *f.* loins, *pl.*
Lombeggiare, [lómbsédjá're] *v. a.* to strike.
Lombe, [lóm'bó] *m.* loin, haunch, hip, flank.
Lembricate, [lómbriká'tó] *adj.* composed of earth-worms.
Lembrichetto, [lómbrikét'tó] *m.* small earth-worm.
Lembrico, [lómbrí'kó] *m.* earth-worm, maw-worm.
Lembricone, [lómbrí'kóné] *m.* large earth-worm.
Lembriconcaccio, [lómbríkát'sá'tshó] *m.* nasty worm.
Lembriconcino, [lómbríkát'só] *m.* small earth-worm.
Lomia, [lóm'iá] *f.* sweet lemon.
Longanimità, [lóngánimitá] *f.* Longanimitade, Longanimitate, *f.* longanimity, patience.
Longanimo, [lóngáni'mó] *adj.* patient, long-suffering.
Longevo, [lóngjé'vó] *adj. poes.* long-lived, old.
Longimetria, [lóngimétríá] *f.* the art of measuring lengths and distances.
Longinquità, [lónginkwitá] *f.* great distance.
Longinquo, [lóngjin'kwó] *adj.* very distant, remote.
Longitudinale, [lóngitúdíná'lé] *adj.* longitudinal.
Longitudine, [lóngitú'diné] *f.* longitude; length.
Lontanamente, [lontánámén'té] *adv.* far off, afar.
Lontananza, [lontánán'das] *f.* remoteness, distance.
Lontanare, [lontáná're] *see* Al-lontanare.
Lontanetto, [lontánét'tó] *adj.* somewhat distant.
Lontano, [lontá'no] *adj.* distant, remote; quite different; -, *adv.* far off, far from, a great way off; *m.* the back-ground of a picture.
Lontra, [lón'trá] *f.* otter.
Lonna, [lón'tsá] *f.* panther.
Lonso, [lón'tsó] *adj.* enervated, flabby.
Leppa, [lò'pá] *f.* chaff (of corn, &c.).
Lopposo, [lòppó'só] *adj.* chaffy, husky.
Loquace, [lókwi'tshé] *adj.* loquacious, prating.
Loquacemente, [lókwtáshémén'té] *adv.* loquaciously.
Loquacità, [lókwtáshitá] *f.* Loquacitade, Loquacitate, *f.* loquacity, talkativeness.
Loquela, [lókswá'lé] *f.* speech, tongue.

- Lordamente**, [lórdámén'té] *adv.* filthily, nastily.
- Lordare**, [lórdá're] *v. a.* to dirty, daub, stain.
- Lordessa**, [lórdét'sá] *Lordisia*, [lórdi'tsia] *f.* filth, nastiness; spot.
- Lordo**, [lór'dó] *adj.* filthy, foul, lewd, impudent; said also of gross weight.
- Lordume**, [lórdú'mé] *m.* Lordura, [lórdú'rá] *f.* filth, nastiness; ribaldry, unchastity.
- Lorica**, [lóri'ká] *f.* cuirass, breast-plate.
- Loricato**, [lóriká'tó] *adj.* armed with a cuirass.
- Lornio**, [lór'nió] *adj.* squint-eyed.
- Loro**, [lór'ró] *pron.* them, to them, their; *il* -, their property, their own.
- Losco**, [lós'kó] *adj.* short-sighted; one-eyed; obtuse, stupid.
- Lossuria**, [lössú'riá] *ac.*, *see* Lussuria &c.
- Lotare**, [lótá're] *v. a.* to lute, plaster with clay.
- Lotatura**, [lótátú'rá] *f.* the result of luting, the act of luting.
- Loto**, [lótó] *m.* mud, mire; dirt; lotus.
- Lotolento**, [lótólén'té] *Lotoso, [lótó'só] *adj.* muddy, dirty.*
- Lotta**, [lót'tá] *f.* struggle, wrestling, effort.
- Lottare**, [lót'tá're] *v. a.* to struggle, strive.
- Lottatore**, [lót'tátó're] *m.* wrestler, struggler.
- Lotteggiare**, [lót'tédjá're] *see* Lottare.
- Lotto**, [lót'tó] *m.* lottery; lot, chance.
- Lova**, [lót'vá] *f.* she-wolf; allurer; prostitute.
- Lubrificante**, [lúbrikán'té] *adj.* lubricating.
- Lubrificare**, [lúbriká're] *v. a.* to lubricate, smooth.
- Lubrificativo**, [lúbrikátí'vó] *adj.* laxative, purgative.
- Lubrichessa**, [lúbrikét'sá] *f.* lubricity, looseness.
- Lubrificata**, [lúbritshítá] *f.* Lubrificata, [lúbritshítá] *f.* lubricity.
- Lubrico**, [lúb'rikó] *adj.* slippery, fallacious, false; prone, relaxed; -, *m.* slippery place.
- Lucarino**, [lúkári'nó] *m.* canary-bird.
- Lucchetto**, [lútshét'tó] *m.* small pike.
- Lucchesino**, [lúkkési'nó] *m.* scarlet-cloth, scarlet-dress.
- Lucchetto**, [lúkkét'tó] *m.* padlock.
- Lucelicare**, [lútshiká're] *v. a.* to glitter, twinkle.
- Lucelchio**, [lútshiki'ó] *m.* co-ruscation; flash.
- Lucelcone**, [lútshikóné] *m. a.* large tear.
- Lucio**, [lú'tshó] *m.* pike (fish).
- Luciola**, [lú'tshóla] *f.* fire-fly.
- Luciolato**, [lútshóla'tó] *m.* glow-worm.
- Lucoo**, [lúk'kó] *m.* ancient Florentine robe (of magistrates).
- Luco**, [lú'tshé] *f.* light, splendor; *fig.* eye; pupil; *dere alla* -, to publish; *venir in* -, to appear.
- Lucente**, [lútshén'té] *adj.* shining, bright.
- Lucentemente**, [lútshéntémén'té] *adv.* brilliantly.
- Lucentezza**, [lútshéptét'sá] *see* Lucidezza.
- Lucere**, [lú'tshéré] *v. a. irr. (lucsi)* to shine.
- Lucerna**, [lútshér'ná] *f.* lamp, light; *fig.* guide.
- Lucernata**, [lútshér'ná'tá] *f.* lamp-full of oil.
- Lucernetta**, [lútshér'nét'tá] *see* Lucernuzza.
- Lucernuzza**, [lútshérnié're] *m.* lamp-stand.
- Lucernuzza**, [lútshérnú'tai] *m.* small lamp.
- Lucerta**, [lútshér'tá] *Lucertola*, [lútshér'tóla] *f.* lizard.
- Lucera**, [lúk'é'rá] *f.* look, regard; countenance (*vulgarism*).
- Lucerino**, [lúkéri'nó] *m.* gold-finch.
- Lucia**, [lútshiká] *f.* a kind of Baccanalian dance.
- Lucidamente**, [lútshidámén'té] *adv.* brightly, resplendently.
- Lucidamente**, [lútshidámén'tó] *m.* brightness.
- Lucidare**, [lútshidá're] *v. a.* to elucidate, make luminous; explain.
- Lucidatore**, [lútshidátó're] *m.* an illustrator.
- Lucidessa**, [lútshidét'sá] *Lucidità*, [lútshiditá] *f.* Luciditate, [lútshiditá] *f.* light, splendor; lustre.
- Lucido**, [lútshidó] *adj.* lucid, bright; clear; aleck; -, *m.* transparent paper.
- Lucifero**, [lútshí'féro] *m.* Lucifer; morning star; *adj.* illuminating.
- Lucignolato**, [lútshín'ólá'tó] *adj.* twisted, plaited.
- Lucignoletto**, [lútshín'ólet'tó] *m.* small wick.
- Lucignolo**, [lútshín'ólo] *m.* wick of a candle; distaff-full.
- Luco**, [lú'tó] *m.* boscaje, grove.
- Lucore**, [lú'kó're] *m.* light, splendor.
- Lucrare**, [lúkrá're] *v. a.* to gain, win.
- Lucrativo**, [lúkrátí'vó] *adj.* lucrative, gainful.
- Lucro**, [lú'kró] *m.* gain, lucre, profit.
- Lucrosamente**, [lúkrósámén'té] *adv.* profitably, advantageously.
- Lucroso**, [lúkró'só] *see* Lucrativo.
- Lucubrare**, [lúkúbrá're] *v. a.* to incubrate; elaborate.
- Lucubrations**, [lúkúbrátisió'né] *f.* incubration.
- Luculento**, [lúkúlén'tó] *adj.* luculent, luminous, clear.
- Ludere**, [lú'déré] *v. a. irr. (lusi; luso)* to sport, play.
- Ludibrio**, [lúdi'brió] *m.* mockery, laughing-stock.
- Ludificare**, [lúdifiká're] *v. a.* to dazzle, quiz.
- Ludificazioni**, [lúdifikátisió'né] *f.* mocking, quizzing.
- Ludimagistro**, [lúdímáj'istró] *m.* school-master, pedagogue.
- Ludione**, [lúdió'né] *m.* merry-andrew, juggler.
- Ludo**, [lú'dó] *m.* *poss.* play; game; diversion.
- Ludice**, [lúdi'kó] *adj.* scornful, contemptuous.
- Luo**, [lú'é] *f.* lues, plague, pestilence.
- Luganico**, [lúgáni'ká] *f.* a kind of sausage.
- Luggiola**, [lú'djólá] *f.* sorrel.
- Lugliatelo**, [lú'ljót'kó] *Lugliole*, [lú'ljóló] *adj.* ripe or flowering in July.
- Luglio**, [lú'tó] *m.* July.
- Lugubro**, [lúgú'bré] *adj.* mournful, doleful, sorrowful.
- Lui**, [lú'i] *m.* wren.
- Lui**, [lú'i] *pron.* him, it; *s.* -, to him; *da* -, from him.
- Luigi**, [lú'ji] *m.* Louis-d'or.
- Luissimo**, [lúis'simó] *pron.* he himself.
- Lumaca**, [lúma'ká] *Lumaccia*, [lúma'tshá] *f.* slug; *scala s.* -, *f.* winding stair-case.
- Lumachella**, [lúmaké'lá] *f.* Lumachino, [lúmakí'nó] *m.* small snail.
- Lumacone**, [lúmakó'né] *m.* large snail.
- Lumajo**, [lúma'yó] *m.* a lamp-lighter.
- Lumbricale**, [lúmbriká'le] *adj.* lumbrical.
- Lume**, [lú'mé] *m.* light; candle; brightness; knowledge, genius; *fate - al signore*, show the gentleman out (in, up).
- Lumeggiamento**, [lúmedjámén'tó] *m.* distribution of the lights.
- Lumeggiare**, [lúmedjá're] *v. a.* to distribute the lights and shades; to light up, lighten.
- Lumettino**, [lúmetti'nó] *m.* very weak light.
- Lumetto**, [lúmet'tó] *m.* small light.
- Lumia**, [lúmi'á] *f.* lime; lemon.
- Lumicino**, [lúmitsi'nó] *m.* little light, rush-light.

Lumiera, [lúmié'rá] *f.* light, torch, chandelier.
Luminajo, [lúminá'yó] *m.* chandelier, branch.
Luminara, [lúminá'rá] *f.* illumination, luminary.
Luminare, [lúminá're] *m.* luminary; light; star; *v. a.* to illuminate.
Luminario, [lúminá'rió] *m.* luminary.
Luminativo, [lúmináti'vó] *adj.* illuminative.
Luminazione, [lúminátsi'óné] *f.* illumination.
Luminello, [lúminé'ló] *m.* socket of a candlestick; lamp.
Luminiera, [lúminié'rá] *see* **Lumiera**.
Lumino, [lúmi'nó] *m.* small.
Luminosità, [lúminósità] *Luminositade, **Luminositate**, *f.* luminousness, light, splendor.
Luminoso, [lúminó'só] *adj.* luminous, shining.
Luna, [lú'ná] *f.* moon; month; - *crescente*, the crescent (of the moon); - *nuova*, the new moon; - *piena*, the full moon; - *scema*, the wane of the moon; - *seconda*, the second quarter of the moon; *mit.*, *mezze luna*, *pl.* *lunettes*, *pl.*
Lunaglione, [lúnáji'óné] *see* **Lunazione**.
Lunare, [lúná're] *adj.* belonging to the moon.
Lunario, [lúná'rió] *m.* almanac, calendar.
Lunarista, [lúná'ristá] *m.* almanac-maker.
Lunata, [lúná'tá] *f.* corrosive matter produced along the banks of streams and rivers; lunar course.
Lunatico, [lúná'tikó] *adj.* lunatic, fanciful.
Lunato, [lúná'tó] *adj.* of a crescent form.
Lunazione, [lúnátsi'óné] *f. astr.* lunation.
Lunedì, [lunedì'tá] *m.* Monday.
Lunediana, [lunedíá'ná] *f.* an idle monday made by journey-men tailors &c.
Lunetta, [lúnét'tá] *f.* small half-moon, lunette.
Lunga, [lún'gá] *f.* leather-thong, strap; length of time; delay; *alla* -, at the long run; *da* -, *dalla* -, from afar; *per* -, at length; *andar la* -, to delay, procrastinate; *andar per la* -, to take the longest way; *dar la* -, to stretch out, put off; *delay*; *mandar la* -, to put off from day to day.
Lungagnola, [lúngá'n'ólá] *f.* long net; tedious story.
Lungamente, [lúngámén'té] *adv.* a long while, long.*

Lunguimo, [lúngá'nimó] *adj.* patient, enduring.
Lungare, [lúngá're] *v. a.* to deviate, digress.
Lungarno, [lúngá'rnó] *m.* along the banks of the Arno.
Lunge, [lún'gá] *adv.* off, far off, far from, distant, a great way off; *prep.* distant (with the ablative case).
Lungheria, [lúng'hé'riá] *f.* length, extent.
Lunghesso, [lúng'hés'só] *adv.* by, along, near.
Lunghetto, [lúng'hét'tó] *adj.* rather long; tedious.
Lunghessa, [lúng'hét'sá] *f.* length; duration.
Lunghiera, [lúng'híé'rá] *f.* long-winded discourse.
Langi, [lún'ji] *adv. & prep.* far, far off, at a distance.
Lungo, [lún'gó] *adj.* long; slow, lazy; irresolute; -, *adv.* a long while; at length; -, *prep.* along; by, near; -, *m.* length; duration.
Luogaccio, [lógá'tshó] *m.* bad place.
Luoghiesuolo, [lóghitshó'ló] *m.* small place; little village.
Luogo, [ló'gó] *m.* (*luoghi*, *pl.*) place, habitation; village; family, lineage; employ; need; *a - e tempo*, in the proper place and time, opportunely; *in* -, in place, instead; - *comune*, privy, necessary; (*luoghi comuni*, *pl.* common places, *pl.*; *aver* -, to take place; *cedere il* -, to give the preference; *dar* -, to give place; *far* -, to make room; *non trovar* -, to have neither house nor home, have neither shelter nor harbour.
Luogotenente, [lógóténén'té] *m.* lieutenant.
Luogotenenza, [lógóténén'dzá] *f.* lieutenantcy.
Luogucolo, [lógú'tshó] *m.* little place.
Lupa, [lú'pá] *f.* she-wolf; enticer, inveigler.
Lupacchino, [lúpákki'nó] *m.* young wolf.
Lupaccio, [lúpá'tshó] *m.* great wolf; glutton.
Lupaio, [lúpá'yó] *m.* a wolf-catcher.
Luparia, [lúpári'á] *f.* wolf's bane.
Lupatello, [lúpáté'ló] **Lupattino**, [lúpátti'nó] *m.* young wolf; whelp.
Lupeggiare, [lúpédjé're] *v. a.* to usurp, carry off.
Lupercali, [lúpérká'li] *m.* feast celebrated at Rome in honor of the god Pan, and in memory of the she-wolf that suckled Romulus and Remus.

Lupesco, [lúpés'só] and **Lupigno**, [lúpi'nó] *adj.* wolfish; ravenous.
Lupinajo, [lúpíná'yó] *m.* seller of lupines (pulse).
Lupinamente, [lúpínámén'té] *adv.* malignantly.
Lupino, [lúpi'nó] *m.* bot. lupine; *adj.* wolfish.
Lupo, [lú'pó] *m.* wolf; - *cerviere*, lynx.
Luppole, [lúp'póló] *m.* hops.
Lurco, [lúr'kó] *adj.* gluttonous, voracious; -, *m.* glutton.
Luroone, [lúrkó'nó] *m.* great glutton.
Lurido, [lú'ridó] *adj.* lurid, livid.
Luscherio, [lúské'ró] *adj.* tipsy, half-seas over.
Lusignuolo, [lúshi'n'óló] *m.* nightingale.
Lusco, [lús'kó] *adj.* near-sighted; stupid.
Lusignuolo, [lúsín'óló] *m.* nightingale.
Lusinga, [lúsín'gá] *f.* **Lusingamento**, [lúsingámén'tó] *m.* flattery, soft words, *pl.*; allure-ment.
Lusingare, [lúsingá're] *v. a.* to flatter, coax, wheedle, allure; **Lusingarsi**, *v. r.* to flatter one's self, hope.
Lusingatore, [lúsingátó're] *m.* **Lusingatrice**, [lúsingátri'tshé] *f.* flatterer, fawner, wheedler.
Lusingheria, [lúsinghéri'á] *f.* flattery, soft words, *pl.*
Lusinghevole, [lúsinghé'vólé] *adj.* flattering.
Lusinghevolemente, [lúsinghé'vólémén'té] *adv.* flatteringly.
Lusinghiere, [lúsinghié're] *adj.* flattering; alluring, seductive; -, *m.* flatterer, fawner, deceiver. (*ate*).
Lussare, [lússá're] *v. a.* to lux-
Lussazione, [lússátsi'óné] *f.* luxation.
Lusso, [lús'só] *m.* luxury; ostentation.
Lussoriare, [lússóriá're] *see* **Lussuriare**.
Lussureggiare, [lússúrdjé're] *v. a.* to luxuriate, revel, be lusty; grow rank.
Lussuria, [lússú'riá] *f.* luxury, wantonness; excess.
Lussuriente, [lússúrián'té] *adj.* wanton, libidinous; luxurious, rank.
Lussuriare, [lússúriá're] *v. a.* to live luxuriously, abandon one's self to debauchery.
Lussureggiare, [lússúrdjé're] *see* **Lussureggiare**.
Lussurosamente, [lússúriósámén'té] *adv.* wantonly, luxuriously.

Lussurioso , [lússúrió'só] <i>adj.</i> luxurious; wanton.	Lustrazione , [lústrátsió'né] <i>f.</i> lustration, purification.	Lutifigolo , [lútifigóló] <i>m.</i> potter (little used).
Lustra , [lú'strá] <i>f.</i> den, cave; lurking-hole.	Lustre , [lú'stré] <i>f. pl.</i> feint, subterfuge; pretence.	Luto , [lú'tó] <i>m.</i> lute, clay; mud, mire.
Lustrale , [lústrá'lé] <i>adj.</i> lustral.	Lustrino , [lústri'nó] <i>m.</i> lustring; tinsel; street shoe-black.	Lutoso , [lútó'só] <i>adj.</i> clayey; muddy, miry.
Lustramento , [lústrámén'tó] <i>m.</i> clearness.	Lustro , [lú'stró] <i>adj.</i> polished, glossed; smooth; -, <i>m.</i> lustre, splendor; gloss; lustrum, term of five years; cave, den, cavern.	Lutta , [lút'tá] <i>f.</i> wrestling, struggle; debate.
Lustrante , [lústrán'té] <i>adj.</i> sparkling; brilliant.	Lustrore , [lústró're] <i>m.</i> splendor, brightness.	Lutte , [lút'tó] <i>m.</i> mourning, wailing; grief, sorrow; mourning clothes, <i>pl.</i>
Lustrare , [lústrá're] <i>v. a.</i> to illustrate, lighten; burnish; gloss; -, <i>v. n.</i> to shine, sparkle.	Lutare , [lútá're] <i>v. a.</i> to lute.	Lutinosamente , [luttóósamén'té] <i>adv.</i> mournfully, sadly.
Lustratore , [lústrátó're] <i>m.</i> calenderer, polisher; boots.	Lutatura , [lútátú'rá] <i>f.</i> luting.	Lutnuoso , [luttúó'só] <i>adj.</i> mournful, deplorable; sad.
Lustratura , [lústrátú'rá] <i>f.</i> polishing; lustre.	Luterano , [luterá'nó] <i>m.</i> a Lutheran; <i>adj.</i> according to the doctrine of Luther.	Lutulento , [lútúlen'tó] <i>adj.</i> muddy, miry.

M.

M , this letter differs in no respect from the sound of the same letter in English, except when it is preceded by an <i>s</i> , as in <i>smavia</i> , in which case it has a softer and somewhat more elongated one than takes place in the union of the same letters in the words: <i>meat, smile</i> , &c.	plot, secret practice; - <i>a vapore</i> , steam-engine; <i>rail. motore della</i> -, cleaner.	Macellaro , [mátshéllá'ró] <i>see</i> Macellajo.
Ma , [má] <i>conj.</i> but, nay; even, also; yet, however.	Macchinale , [mákkíná'lé] <i>adj.</i> mechanical; involuntary.	Macelleria , [mátshéllé'riá] <i>f.</i> butcher's shop.
Macca , [mák'ká] <i>f.</i> abundance, store.	Macchinalmente , [mákkínál-mén'té] <i>adv.</i> mechanically, without will or judgment.	Macelluoso , [mátshélléó'só] <i>adj.</i> butchering, slaughtering.
Maccatella , [mákkáté'lá] <i>f.</i> defect, imperfection; ball of minced meat (little used).	Macchinamento , [mákkínámén'tó] <i>m.</i> machination, plot.	Macello , [mátshé'ló] <i>m.</i> slaughter-house; butcher's shop, shambles, <i>pl.</i> massacre, slaughter.
Maccheria , [mákkéri'á] <i>f.</i> calm at sea; tranquillity.	Macchinare , [mákkíná're] <i>v. a.</i> to machinate, contrive, plot.	Maceramento , [mátshéramén'tó] <i>m.</i> maceration.
Maccherone , [mákkéro'né] <i>see</i> Maccheroni; <i>vino</i> -, said of thick wine.	Macchinatore , [mákkínátó're] <i>m.</i> machinator, contriver, deviser.	Macerare , [mátshérá're] <i>v. a.</i> to macerate; soak, soften; weaken, make lean; - <i>il vino</i> , to steep flax.
Maccherones , [mákkéróné'sé] <i>f.</i> burlesque composition, Italian words with Latin terminations.	Macchinazione , [mákkínátsió'né] <i>f.</i> machination; device, plot.	Macerassione , [mátshérátsió'né] <i>f.</i> maceration; mortification.
Maccheroni , [mákkéro'ní] <i>m. pl.</i> macaroni; <i>us</i> <i>maccherone</i> , a blockhead.	Macchinetta , [mákkínét'tá] <i>f.</i> small machine.	Maceria , [mátshéri'á] <i>m.</i> heap of stones; ruins, <i>pl.</i>
Maccheronico , [mákkéro'ní'kó] <i>adj.</i> macaronic, burlesque.	Macchinista , [mákkíní'stá] <i>m.</i> machinist, engine-maker; <i>rail.</i> engine-driver, engine-man, engineer.	Macerie , [mátshéri'ó] <i>f.</i> leanness.
Macchia , [mák'kiá] <i>f.</i> spot, stain; bluish; bushy place, hedge, thicket; <i>alla</i> -, clandestinely, secretly.	Macchinone , [mákkínó'né] <i>m.</i> large machine.	Macero , [mátshéro] <i>adj.</i> macerated; mortified; -, <i>m.</i> maceration, steeping.
Macchiajuolo , [mákkíáyó'ló] <i>m.</i> scourer.	Macchinoso , [mákkínó'só] <i>adj.</i> relating to machines.	Macerone , [mátshéro'né] <i>m.</i> sort of parsley.
Macchiare , [mákkíá're] <i>v. a.</i> to stain, blur; bluish; <i>MACCHIARSI</i> , <i>v. r.</i> to stain one's self; grow dark.	Macchione , [mákkíó'né] <i>m.</i> jun-gle, bushy place.	Macila , [mák'kiá] <i>f.</i> hypocrisy, dissimulation.
Macchiarella , [mákkíaré'lá] <i>f.</i> slight sketch or design.	Macchioso , [mákkíó'só] <i>adj.</i> spotted, full of stains.	Macilone , [mákkíó'né] <i>m.</i> a dissimulatur.
Macchiotta , [mákkíét'tá] <i>f.</i> little spot, small stain.	Macchiusa , [mákkíút'sá] <i>f.</i> small spot; bluish.	Macia , [mátshí'á] <i>f.</i> heap of stones.
Macchina , [mák'kiná] <i>f.</i> machine; engine; frame; large edifice;	Macchiuzza , [mákkíút'sá] <i>f.</i> small spot; bluish.	Macie , [mátshíé] <i>f.</i> leanness.
	Macchianghero , [mátshán'ghéro] <i>adj.</i> strong-limbed; stupid (little used).	Macigno , [mátshí'nó] <i>m.</i> hard grey stone; rock.
	Maceo , [mák'kó] <i>m.</i> bean-porridge; massacre, slaughter; <i>a</i> -, copiously, plentifully; <i>escire a</i> -, to eat at free cost.	Macillento , [mátshílen'tó] <i>adj.</i> thin, lean, lank, meager; sickly.
	Mace , [mátshé] <i>f.</i> mace, husk of the nutmeg. (butcher.	Macillenza , [mátshílen'sá] <i>f.</i> thinness, leanness, meagerness.
	Macellajo , [mátshéllá'yó] <i>m.</i> slaughtering, killing (of animals).	Macina , [mátshíná] <i>see</i> Macinamento.
	Macellamento , [mátshéllámén'tó] <i>m.</i> slaughtering, killing (of animals).	Macinamento , [mátshínámén'tó] <i>m.</i> grinding; pulverizing.
	Macellare , [mátshéllá're] <i>v. a.</i> to butcher, kill; destroy.	Macinare , [mátshíná're] <i>v. a.</i> to grind as at a mill; pulverize.
		Macinata , [mátshíná'tá] <i>f.</i> <i>with</i> hopper-full.

Macinate, [máchiná'tó] *m.* flour, meal.
Macinatojo, [máchinátó'jó] *m.* oil-mill.
Macinatore, [máchinátó'ré] *m.* grinder; color-grinder.
Macinatura, [máchinátú'rá] *f.* grinding; flour, meal.
Macinazione, [máchinátéó'né] *f.* the act of grinding.
Macino, [má'tshiné] *f.* mill-stone, grinding-stone; *esser alla* -, to be in distress, be reduced.
Macinella, [máchiné'lá] *f.* Macinetta, [máshinét'tá] *f.* small grinding-stone; hand-mill; muller; pestle.
Macinio, [máshinó'i] *m.* grinding; grist, flour.
Macis, [má'tshis] *m.* mace.
Maciulla, [máshú'llá] *f.* brake, hump-brake.
Maciullare, [máshú'llá'ré] *v. a.* to break fax or hump; chew.
Macola, [má'kolá] *acc.* see *Macula* &c.
Macolabile, [mákolábi'lé] *adj.* easily stained or spotted.
Macro, [má'kró] *see* *Magro*.
Macula, [má'kulá] *f.* stain, spot; blemish, sin.
Maculare, [mákulá'ré] *v. a.* to stain, spot; blemish; beat soundly.
Maculate, [mákulá'tó] *adj.* spotted.
Maculatore, [mákulátó'ré] *Maculatrice, [mákulátri'tshé] *f.* stainer; defamer; beater.
Maculazione, [mákulátéó'né] *f.* staining; stain, spot; blemish.
Maculoso, [mákuló'só] *adj.* full of stains.
Maculuzza, [mákulút'sá] *f.* small stain; slight error.
Madama, [mádá'má] *f.* madam.
Madamigella, [mádamijé'lá] *f.* Miss; young lady.
Maddalena, [máddalé'ná] *f.* a bell formerly rung at Florence when any one was to be hanged.
Maddaleone, [máddaléó'né] and **Magdaleone**, [mágdaléó'né] *m.* rolls of plasters.
Madefatto, [máddé'fát'tó] *adj.* moistened.
Maderno, [máder'nó] *adj.* maternal, of a mother.
Madia, [má'diá] *f.* kneading-trough, hutch.
Madido, [má'didó] *adj.* humid, wet.
Madie, [má'dié] *adv.* indeed.
Madonna, [mádnó'ná] *f.* dame, mistress, lady; Virgin Mary.
Madonnetta, [mádnónné'tá] *f.* little image of the Virgin.
Madore, [mádnó'ré] *m.* humidity, moisture.
Madoretto, [mádnóré'tó] *m.* slight damp.*

Madornale, [mádnórná'lé] *adj.* maternal; large, gross; chief, principal; legitimate.
Madre, [má'dré] *f.* mother; *fig.* origin, cause; mould.
Madrefamiglia, [mádréfámi'lá] *f.* mother of a family, mistress of a house.
Madreggiare, [mádrédjá'ré] *v. a.* to act like a mother; resemble the mother.
Madreperla, [mádrépér'lá] *f.* mother of pearl.
Madrepore, [mádrépó'rá] *f.* madrepora, petrified plant.
Madreselva, [mádrésél'vá] *f.* honey-suckle; wood-bine.
Madrevite, [mádrévi'té] *m.* worm of the screw. (*drigal*)
Madrigale, [mádrigá'lé] *m.* madrigaleggiare, [mádrigáldéjá'ré] *v. a.* to write madrigals.
Madrigaletto, [mádrigálet'tó] and **Madrigallino**, [mádrigáli'nó] *m.* short madrigal.
Madrigna, [mádrí'ná] *see* *Matrigna*.
Madrina, [mádrí'ná] *f.* god-mother, midwife.
Madrona, [mádró'ná] *see* *Matrona*.
Madrona, [mádró'né] *m.* a stitch in the side.
Madroso, [mádró'só] *adj.* said of stones and marbles full of indentations.
Maestà, [máéstá] *Maestade*, **Maestate**, *f.* majesty, greatness; *delitto di lesa* -, *m.* high treason.
Maestevole, [máésté'vólé] *adj.* majestic, august.
Maestevolmente, [máéstévólmén'té] **Maestosamente**, [máéstósámén'té] *adv.* majestically, with dignity.
Maestoso, [máéstó'só] *adj.* majestic, stately.
Maestra, [máé'strá] *f.* school-mistress; mastery, cleverness; strong lye; a large rope for nets, floating cork for designating the spot in which nets are placed.
Maestrale, [máéstrá'lé] *m.* north-west wind.
Maestranza, [máéstrán'dé] *f.* company of workmen, workmen, *pl.* (little used).
Maestrate, [máéstrá'tó] *m.* magistracy, magistrates, *pl.*
Maestrello, [máéstré'ló] *m.* unskilful master.
Maestressa, [máéstrés'sá] *f.* school - mistress; mistress; house-keeper.
Maestrevole, [máéstré'vólé] *adj.* masterly, skilful.
Maestrevolmente, [máéstrévólmén'té] *adv.* in a masterly manner, skilfully.

Maestria, [máéstrí'á] *f.* skill, cleverness; authority.
Maestrino, [máéstrí'nó] *m.* a young master.
Maestro, [máé'stró] *m.* master; teacher, instructor, professor; head, chief, director; north-west wind; *colpo di* -, *m.* master-stroke; - *di camera*, Lord chamberlain; - *di campo*, field-marshal; - *di casa*, house-steward; - *delle poste*, post-master; - *di stalla*, master of the horse; - *in teologia*, doctor of divinity.
Maestro, [máé'stró] *adj.* skilful; chief, main; *strada maestra*, *f.* high road; *mai* -, *m.* epilepsy.
Maestrona, [máéstró'né] *m.* great master.
Maestruccio, [máéstrú'só] *m.* paltry master. (*ress*)
Maga, [má'gá] *f.* *poes.* sorceress.
Maggana, [má'gá'ná] *f.* defect, flaw; blemish; rottenness.
Maggagnato, [mágán'á'tó] *adj.* feigned, simulated, maimed; rotten.
Maggagnatura, [mágán'á'tú'rá] *f.* *see* *Magagnamento*.
Maggasinaggio, [mágádsiná'djój] *m.* warehouse dues, *pl.*
Maggasiniere, [mágádsinié're] *m.* warehouse-keeper.
Maggasino, [mágádsi'nó] *m.* magazine, store-house; shop.
Magestà, [májéstá] *see* *Maestà*.
Maggeseato, [mádjésá'tó] *adj.* unploughed, left fallow.
Maggiari, [mádj'jóri] *m. pl.* mar-, planks, *pl.*
Maggese, [mádj'é'sé] *m.* Maggistica, [mádj'é'tiká] *f.* fallow ground.
Maggio, [mádj'jó] *m.* May.
Maggio, [mádj'jó] *see* *Maggiore*.
Maggiociondolo, [mádjójón'hóndóló] *m.* laburnum.
Maggiolata, [mádjójá'tá] *f.* a merry song sung in the month of May.
Maggiorena, [mádjójóráná] *f.* sweet marjoram.
Maggiorezza, [mádjójórán'dé] *f.* majority, superiority.
Maggiordomo, [mádjórdómó] *m.* major-domo, steward.
Maggiore, [mádjó'ré] *adj.* greater, elder; of age; *fratello* -, *m.* eldest brother; -, *m.* (*fur. log. mil.*) major; *maggiori*, *pl.* ancestors, forefathers, *pl.*
Maggioreggiare, [mádjóréjá'ré] *v. a.* to domineer, govern.
Maggiorello, [mádjóré'ló] *adj.* somewhat greater, older.

Maggiorenite, [mádjórén'te] *m.* chief man in a city.
Maggioretto, [mádjórét'tó] *see* Maggiorello.
Maggioringo, [mádjórín'gó] *see* Maggiorenite.
Maggiorità, [mádjórítà] *f.* majority, greater number; full age; office of a major.
Maggiormente, [mádjórmen'te] *adv.* more, much more.
Maggiornato, [mádjórná'tó] *m.* eldest son, eldest brother.
Maghero, [mághéró] *adj.* meager, lean; slender, weak; arid, dry.
Magia, [má'já] and **Magica**, [má'já] *f.* magic, witchcraft.
Magicamente, [má'jikámén'te] *adv.* magically, by enchantment.
Magico, [má'jikó] *adj.* magical; *m.* an enchanter.
Magio, [má'jó] *m.* one of the magi.
Magioncella, [májónshé'lá] *f.* small habitation.
Magione, [májón'e] *f.* mansion, dwelling, habitation.
Magionetta, [májónét'tá] *see* Magioncella.
Magiostra, [májó'strá] *f.* large strawberry.
Magrico, [má'jirí'tó] *adj.* appertaining to a cook.
Magisterato, [má'jistríá'tó] *m.* magistracy.
Magisterio, [má'jistríó] *Magistero*, [má'jistró] *m.* skillfulness; workmanship; engine; instruction, discipline; doctorship.
Magistrale, [má'jistrá'lé] *adj.* magisterial, lofty.
Magistrallità, [má'jistrá'lità] *f.* doctrine, science.
Magistralmente, [má'jistrálmén'te] *adv.* magisterially.
Magistrate, [má'jistrá'tó] *m.* magistrate; tribunal.
Magistratura, [má'jistrátú'rá] *f.* magistracy, magistrates, *pl.*
Magistrevole, [má'jistré'vólé] *adj.* masterly; noble.
Maglia, [má'tá] *f.* mail; coat of mail; ring, link; net-work, knitting; stitch.
Maglianesa, [má'áné'sé] *m.* a kind of plum-tree.
Magliato, [má'tá'tó] *adj.* mailed; well packed up.
Maglietta, [má'et'tá] *f.* small mesh, annulet.
Maglio, [má'tó] *m.* mail; sledge-hammer, beetle.
Magliolina, [má'ólí'ná] *f.* small mesh; speck on the eye.
Magliuolo, [má'óló] *m.* layer, shoot.
Magnamente, [mán'ámén'té] *adv.* stately, nobly.

Magnanacelo, [mán'áná'tshó] *m.* bad locksmith.
Magnanimamente, [mán'ánímámén'te] *adv.* magnanimously.
Magnanimità, [mán'ánimità] *f.* magnanimity, generosity.
Magnanimitate, **Magnanimitate**, *f.* magnanimity, generosity.
Magnanimo, [mán'ánímó] *adj.* magnanimous, generous; brave.
Magnano, [mán'ánó] *m.* locksmith.
Magnare, [mán'án'é] *see* Mangiare.
Magnate, [mágná'té] *m.* magnate, nobleman.
Magnesia, [mágné'siá] *f.* magnesia.
Magnete, [mágné'té] *f.* magnet, loadstone.
Magnetico, [mágné'tikó] *adj.* magnetical.
Magnetismo, [mágnétis'mó] *m.* magnetism.
Magnificamente, [mán'íffikáshén'te] *adv.* magnificently.
Magnificamento, [mán'íffikámén'tó] *m.* magnifying, elevation.
Magnificare, [mán'íffiká're] *v.* a. to magnify, exalt, praise.
Magnificatamente, [mán'íffikátámén'té] *see* Magnificamento.
Magnificatore, [mán'íffikátó're] *m.* magnifier, extoller.
Magnifico, [mán'íffikáshén'té] *adj.* magnificent, splendid; grand.
Magnificentemente, [mán'íffikáshéntémén'te] *adv.* magnificently.
Magnificenza, [mán'íffikáshén'sá] **Magnificenzia**, [mán'íffikáshén'siá] *f.* magnificence, pomp.
Magnifico, [mán'íffikó] *adj.* magnificent, splendid, superb.
Magniloquenza, [mán'ílokuén'sá] *f.* magniloquence, brilliancy of style.
Magniloquo, [mán'ílókwó] *adj.* magniloquent; emphatic.
Magnitudine, [mán'ítú'díné] *f.* magnitude, greatness.
Magno, [mán'ó] *adj.* great, mighty.
Magnolia, [mán'óliá] *f.* magnolia.
Mago, [má'gó] *adj.* magical, illusory; -, *m.* magician.
Magolato, [mágó'lá'tó] *m.* space between two furrows.
Magona, [mágó'ná] *f.* refining smithy, large forge; great store; plenty.
Mageniere, [mágníó're] *m.* smith.
Magramente, [mágrámén'té] *adv.* poorly, stingily.
Magrette, [mágrét'tó] *adj.* rather lean, somewhat slender.

Magrezza, [mágrét'sá] *f.* leanness; aridity; scarcity, poverty.
Magrino, [mágrí'nó] *see* Magro.
Magro, [má'gró] *adj.* meager, lean, thin; slender, weak; arid, dry; *giorno* -, *m.* fishday; *magra cena*, *f.* slender repast, stinted supper; *far* -, to abstain from meat.
Magrone, [mágró'né] *adj.* not fattened (said of pigs &c.).
Mal, [má'i] *adv.* ever, always; never, at no time; yet; - *più*, once, at last; never more; - *si*, yes indeed; *sempre* -, evermore, always.
Malce, [má'tshé] and **Maliz**, [má'iz] *m.* maize, Indian-corn.
Malno, [má'nó] and **Malisi**, [má'isi] *adv.* expressing strong negation and affirmation, as no indeed, yes indeed.
Malale, [má'yá'lé] *m.* hog, gelded hog.
Maljella, [má'yé'lá] *f.* laburnum; may-pole.
Majo, [má'yó] *m.* laburnum; green bough, may-pole.
Majolica, [má'yóliká] *f.* delfware; white crockery.
Majolicare, [má'yóliká're] *v.* a. to cover with varnish used for delf-ware.
Majole, [má'yó'ló] *m.* a kind of sweet black grape.
Majorana, [má'yórá'ná] *f.* marjoram.
Majoraseo, [má'yórá'skó] *m.* elder brother's inheritance.
Majordomo, [má'yórdómó] *m.* major-domo, house-steward.
Majuscola, [má'yús'kolá] *f.* (print.) capital letter.
Majuscolo, [má'yús'koló] *adj.* capital, great; huge.
Malacelo, [má'lá'tshó] *m.* great evil; a disease in sheep.
Malaccolto, [málákkól'tó] *adj.* ill-received.
Malacconio, [málákkhón'tshó] *adj.* improper; ill-used.
Malacconatamente, [málákkhórtámén'té] *adv.* inconsiderately, incautiously.
Malacorto, [málákkhórtó] *adj.* inconsiderate.
Malacola, [má'lá'tshíá] *f.* great desire for one particular sort of food.
Malacoreanza, [málákréán'sá] *f.* impoliteness, rudeness.
Maladettamente, [máládét'támén'té] *adv.* cursedly, brutally.
Maladetto, [máládé'tó] *adj.* cursed, detestable.
Maladicezza, [máládítshén'tá] *f.* slander.
Maladiceo, [máládítshéré] **Maladira**, [máládí'rí] *v.* a. *irr.* (see Dire) to curse.

Maladizione, [maláditsiò'ne] *f.* malediction; curse.
Malafatta, [maláfát'tá] *f.* slip; flaw, defect; mistake.
Malaffetto, [maláfét'tó] *adj.* ill-minded, spiteful. (wine).
Malaga, [malá'gá] *f.* Malaga.
Malagevole, [malá'gévólé] *adj.* hard, difficult, laborious.
Malagevolezza, [malá'gévólét'sá] *f.* difficulty, labor.
Malagevolmente, [malá'gévólémén'té] *adv.* hardly, with difficulty.
Malagiato, [malá'giátó] *adj.* ill at ease; needy, indigent.
Malagma, [malág'má] *m.* cataplasma.
Malalingua, [malálin'gwá] *f.* slanderous tongue; defamer.
Malamente, [malámén'té] *adv.* badly, barbarously, excessively.
Malinconia, [malánkóni'á] *see* Malinconia.
Malandare, [malándá're] *v. a. irr.* (see Andare) to go on ill.
Malandato, [malándátó] *adj.* ruined, lost.
Malandra, [malán'drá] *f.* (vet.) malanders, *pl.*
Malandrinese, [malándrinés-kó] *adj.* of a highwayman.
Malandrino, [malándrí'nó] *adj.* roguish, rascally; -, *m.* highwayman.
Malandre, [malán'dró] *adj.* roguish.
Malanno, [malán'nó] *m.* disaster, misery.
Malaproposito, [malápprópósító] *adv.* unseasonably.
Malardito, [malárdi'tó] *adj.* fool-hardy, brazen-faced.
Malare, [malá're] *v. a.* to fall sick.
Malarrivato, [malárrivátó] *adj.* luckless; miserable.
Malassetto, [malássét'tó] *adj.* ill arranged, disordered.
Malattie, [maláti'tshé] *adj.* sickly, infirm.
Malato, [malátó] *adj.* sick, indisposed.
Malattia, [malátti'á] *f.* sickness, disease, infirmity.
Malatticella, [maláttiú'tshá] *f.* slight illness.
Malauguroso, [maláugurósó] *adj.* ill-omened.
Malauroso, [maláurósó] *see* Malauroso.
Malavventura, [malávéntú'rà] *see* Malavventura.
Malavoglia, [malávól'á] *Malavoglienza*, [malávól'én'sá] *f.* malevolence.
Malavvedutamento, [malávvédútámén'té] *adv.* imprudently.
Malavveduto, [malávvédútó] *adj.* imprudent.

Malavventura, [malávéntú'rà] *f.* misfortune.
Malavventuramento, [malávénturátámén'té] and **Malavventurosamente**, [malávéntúrosámén'té] *adv.* unfortunately.
Malavventurato, [malávéntúrátó] *adj.* unfortunate.
Malavventuroso, [malávéntúró'só] *adj.* unfortunate.
Malavvesso, [malávvé'só] *adj.* ill-accustomed, ill-bred.
Maladuco, [máládú'kó] *m.* falling sickness, epilepsy.
Malcapitato, [málkápítátó] *adj.* ruined.
Malcautamente, [málkákútámén'té] *adv.* incautiously.
Malcauto, [málkáv'tó] *adj.* incautious, inconsiderate.
Malcompostamente, [málkómpóstámén'té] *adv.* confusedly, without order.
Malcomposto, [málkómpóstó] *adj.* confused, disordered.
Malconcio, [málkón'tshó] *adj.* ill-used.
Malcondescendente, [málkóndéshéndén'té] *adj.* uncivil, disoblighing.
Malcondotto, [málkóndót'tó] *adj.* ill-used.
Malconoscente, [málkónóshén'té] *adj.* ungrateful.
Malconsigliare, [málkónsil'áre] *v. a.* to give ill-advice.
Malconsigliato, [málkónsil'átó] *adj.* ill-advised, imprudent.
Malcontento, [málkóntén'tó] *adj.* discontented, displeased, dissatisfied.
Malcoperto, [málkópér'tó] *adj.* half naked, ill-covered.
Malcorrispondente, [málkórrispondén'té] *adj.* ill-corresponding, unsuitable.
Malcorrisposto, [málkórrispostó] *adj.* treated with ingratitude; unreturned.
Malcostumato, [málkóstú'mátó] *adj.* ungentle, indecent.
Malcreato, [málkréátó] *adj.* ill-bred; impolite, rude.
Malcubato, [málkúbátó] *adj.* sickly, weak (little used).
Malcurante, [málkúrán'té] *adj.* heedless, careless.
Maldetto, [máldét'tó] *adj.* ill-said.
Maldicente, [málditshén'té] *adj.* slanderous; -, *m.* slanderer, backbiter.
Maldicenza, [málditshén'sá] *f.* slander, calumny.
Maldicitore, [málditshitó're] *m.* slanderer. (der.)
Maldire, [máldi're] *v. a.* to slander.
Maldisposto, [máldispóstó] *adj.* ill-intentioned, evil-minded, wicked.

Maldurevole, [máldurévólé] *adj.* of a short duration.
Male, [málé] *m.* evil, mischief; harm, pain; grief; hurt, damage, loss; sickness, illness; misfortune; wickedness; impiety; *far - ad alcuno*, to injure one, hurt one; -, *adv.* ill, badly; hardly; *aver a -*, to take it ill; *dir - d' uno*, to speak ill of one; *esser o star - con alcuno*, to be on bad terms with one.
Malebolge, [máléból'jé] *m.* horrible place (in hell).
Maledetto, [máledét'tó] *adj.* cursed, execrated.
Maledicamento, [máledikámén'té] *adv.* calumniously.
Maledico, [máledí'kó] *adj.* calumnious, slanderous.
Maledire, [máledí're] *v. a. irr.* (see Dire) to curse, execrate.
Maledizione, [máleditsiò'ne] *f.* malediction, curse.
Maléfatta, [maléfát'tá] *f.* error, mistake.
Maléfattore, [maléfát'tóré] *m.* an evil doer.
Malefica, [malé'fiká] *f.* sorceress, enchantress.
Maleficamento, [maléfikámén'té] *adv.* wickedly.
Maleficenza, [maléfitchén'sá] *f.* mischief; witchcraft.
Maleficato, [maléfitchiátó] *adj.* charmed, bewitched.
Maleficio, [maléfitchió] *m.* crime; witchcraft.
Maleficioso, [maléfitchiósó] *Maleficio, [malé'fikó] *adj.* malefic, hurtful.
Maleficio, [malé'fikó] *m.* sorcerer, magician; *adj.* injurious, poisonous. (lefcio).
Malefizio, [malé'fizió] *see* Maleficio.
Malenconia, [malénkóni'á] *see* Malinconia.
Malostante, [maléstán'té] *adj.* needy, indigent.
Malvedere, [malévédé're] *m.* ill-will, malignity.
Malvegliante, [malévól'én'té] *adj.* malevolent.
Malveglienza, [malévól'én'sá] *Malvolenza*, [malévólén'sá] *f.* malevolence, ill-will.
Malvolo, [malé'vóló] *adj.* malevolent, malignant.
Malvoco, [maláfitchén'té] *adj.* malefic, mischievous.
Malvocoimento, [maláfitchimén'tó] *m.* bad action, crime.
Malfare, [maláf're] *v. a. & a. irr.* (see Fare) to do wrong, harm.
Malfatto, [maláf'tó] *adj.* ill-made, deformed; -, *m.* misdeed, crime.
Malfattore, [maláf'tóré] *m.* Malfatrice, [maláf'tiri'tshé] *f.* malefactor.*

Malfattoria, [mál'fáttó'ri'á] *f.* witchcraft, sorcery.
Malferruto, [mál'ferrú'to] *m.* a disease in horses.
Malfiorito, [mál'fióri'tó] *adj.* producing few flowers.
Malfondato, [mál'fóndá'tó] *adj.* ill-founded, unsteady.
Malforte, [mál'fórt'e] *adj.* weak, cowardly.
Malfortunato, [mál'fórtúná'tó] *adj.* unfortunate.
Malgrado, [mál'grá'dó] *adv.* in spite of; - *che*, although; -, displeasure, spite.
Malgrasiosamente, [mál'grá'tsiósmén'te] *adv.* ungraciously disagreeably.
Malgrasioso, [mál'grátsi'ó'só] *adj.* ungracious, uncivil; disagreeable. (charm)
Malìa, [mál'i'á] *f.* witchcraft.
Malìarda, [mál'iár'dá] *f.* sorceress, witch.
Malìardo, [mál'iár'dó] *m.* sorcerer, wizard.
Malìere, [mál'ié're] *m.* a beast of burden.
Malìello, [mál'i'tshió] &c., *see* Malèncio &c.
Malìgia, [mál'i'jiá] *f.* small red onion.
Malìgna, [mál'i'n'á] *f.* *mar.* spring-tide.
Malìgnamente, [mál'in'amén'te] *adv.* malignantly.
Malignare, [mál'in'á're] *v. n.* to grow malignant.
Malìnetto, [mál'in'et'tó] *adj.* rather malignant.
Malìgnità, [mál'in'ità] *f.* Malìgnitate, Malìgnitate, *f.* malignity, malice.
Malìgno, [mál'in'ó] *adj.* malignant, spiteful, hurtful; -, *m.* devil, demon.
Malìgnosamente, [mál'in'ósmén'te] *adv.* maliciously.
Malìncolico, [mál'inkó'likó] *see* Malìncónico.
Malìncenia, [mál'inkóni'á] *f.* melancholy, sadness.
Malìncenicamente, [mál'inkónikámén'te] *adv.* sadly.
Malìncónico, [mál'inkóni'kó] *Malìncónico, [mál'inkónó'só] *adj.* melancholy, sad.
Malìnteso, [mál'inté'só] *adj.* ill informed.
Malìso, [mál'ió'só] *adj.* using witchcraft.
Malìsoale, [mál'isál'kó] *m.* fieldmarshal; great lord; farmer.
Malìssia, [mál'isí'siá] *f.* a kind of grape.
Malìsia, [mál'i'tsiá] *f.* malice, craftiness; grudge; sickness, contagion.*

Malliziare, [malítsiá're] *v. a.* to grow vicious; be restive.
Malliziamente, [malítsiatémén'te] *see* Malliziosamente.
Mallisto, [malítsiá'to] *adj.* malicious, crafty; falsified.
Mallizetta, [malítsiét'tá] *f.* little trick.
Malliziosamente, [malítsiosámén'te] *adv.* maliciously, craftily.
Malliziosetto, [malítsiosét'tó] *adj.* a little malicious.
Malliziosità, [malítsiosí'tá] *f.* maliciousness.
Mallioso, [malítsió'só] *adj.* malicious, mischievous.
Malleabile, [málleá'bilé] *adj.* malleable.
Malleabilità, [málleábilítá] *f.* ductibility.
Malleo, [mál'léó] *m.* hammer, mallet.
Mallevadore, [mállevádó're] *m.* bail, surety, bondsman.
Malleবাদoria, [mállevádó'ria] *f.* *see* Malleবাদia.
Mallebare, [mállevá're] *v. a.* to bail, secure; -, *v. m.* to be security for (little used).
Malleveria, [mállevéri'tá] *f.* bail, security; *dar -* to give bail.
Mallo, [mál'tó] *m.* green shell of the walnut.
Malmaritata, [málmáritá'tá] *adj.* said of a woman who has a bad husband, or who is separated from her husband.
Malmepare, [málméná're] *v. a.* to ill-use, beat; tease, torment.
Malmérito, [málmé'rito] *m.* ill office, disservice.
Malmettere, [málmét'tére] *v. a.* *irr.* (*see* Mettere) to spend ill, waste.
Malnato, [málná'tó] *adj.* low-born, mean, vile.
Malnaturato, [málnátúrá'tó] *adj.* of a bad complexion; weak.
Malnoto, [málnó'tó] *adj.* not well known.
Malo, [mál'tó] *adj.* bad, ill.
Malora, [mál'ró] *f.* ruin, perdition; *andar in -*, to get ruined, ruin one's self.
Malorcia, [málórt'ria] *see* Malorla.
Malordinatamente, [málórdinátamén'te] *adv.* confusedly.
Malordinato, [málórdiná'tó] *adj.* ill arranged.
Malore, [mál'ré] *m.* illness, disease, trouble.
Maloroso, [máló'ró'só] *m.* a slight illness.
Malosservato, [malóssérvá'tó] *adj.* illobserved.
Maloticheria, [málótíké'ria] *f.* malignity (vulgarism).
Malotice, [máló'tíkó] *adj.* malignant; hurtful, noxious.

Malparato, [málpárs'tó] *adj.* ill-provided; helpless, destitute.
Malpari, [málpá'ri] *adj.* unequal, ill-matched.
Malpensiere, [málpénsi's'ére] *m.* evil thought.
Malpiglio, [málpí'li] *m.* angry look.
Malpizzone, [málpítsó'né] *m.* disease in horses feet.
Malpolito, [málpóli'tó] *adj.* not refined, rough.
Malpratico, [málp'rátiko] *adj.* unpractised, inexperienced.
Malpreparato, [málp'rèpará'tó] *adj.* ill-prepared, unprovided.
Malpro, [malpró] *m.* hurt, detriment; prejudice.
Malprocedere, [málp'róts'hé'dé're] *m.* incivility, rudeness.
Malproprio, [málp'ró'prio] *adj.* improper, unsuitable, unfit.
Malprovveduto, [málp'róvvèdú'tó] *adj.* ill provided.
Malpulito, [málpúli'tó] *see* Malpolito.
Malrifatto, [málp'rífát'tó] *adj.* not made, tumbled (said of a bed).
Malsaldato, [málsáldá'tó] *adj.* improperly soldered.
Malsana, [málsán'á] *f.* ill habit of body; infirmity.
Malsanico, [málsán'tshó] *adj.* sickly, valetudinarian.
Malsano, [málsá'nó] *adj.* unhealthy, unwholesome; insane.
Malservito, [málsèrvi'tó] *adj.* badly served.
Malsecuro, [málsáikú'ró] *adj.* insecure, uncertain.
Malsincero, [málsints'hé'ró] *adj.* insincere, dissembling.
Malsofferente, [málsófferéa'té] *adj.* impatient.
Malsolato, [málsólá'tó] *adj.* badly soled (said of shoes).
Malta, [mál'tá] *f.* mire, slime, mortar.
Maltalento, [máltalén'tó] *adj.* evil-minded; -, *m.* evil-mindedness, grudge, rancor.
Maltemuto, [máltémü'tó] *adj.* unfearful.
Maltessuto, [máltèssü'tó] *adj.* ill-woven.
Malto, [mál'tó] *m.* malt.
Maltollerabile, [máltólléráb'i'lé] *adj.* intollerable.
Maltolto, [máltól'tó] *m.* onerous tax.
Maltornite, [máltórní'tó] *adj.* unpolished; uneducated, coarse.
Maltreatmento, [mált'rattámén'tó] *m.* ill-treatment, ill-usage.
Maltreattare, [mált'rattá're] *v. a.* to ill-treat, abuse.
Maltreattatore, [mált'rattátó'ró] *m.* he who treats ill.
Maltrovamento, [mált'róvámén'tó] *m.* bad invention.

Maltuito, [máltúitò] *adj.* badly dyed.
Maluria, [málú'ría] *f.* bad omen.
Malurioso, [málúriò'sò] *adj.* ominous, portentous.
Malusato, [málúsátò] *adj.* mis-employed, misspent.
Malusso, [málú'tsò] *m.* slight indisposition.
Malva, [mál'vá] *f.* mallows.
Malvaceini, [málvátshi'ni] *m. pl.* a wild plant of the geranium tribe.
Malvagia, [málvájí'á] *f.* malmsey (wine).
Malvagiamente, [málvájámén'tò] *adv.* wickedly.
Malvagio, [málvájó] *adj.* wicked, villainous.
Malvigiene, [málvájóné] *m.* great villain.
Malvagità, [málvájítá] *f.* Malvagitate, *f.* wickedness, roguery.
Malvagio, [málvágó] *adj.* incurious, little desirous.
Malvato, [málvátò] *adj.* made of mallows.
Malvaticchio, [málvátshí'kiò] *m. bot.* marsh-mallows.
Malvedere, [málvédé'séré] *v. a. irr.* (see Vedere) to look at with an evil eye; hate.
Malvestito, [málvéstítò] *adj.* shabby.
Malvicino, [málvitshí'nò] *m.* bad neighbour.
Malvissuto, [málvissútò] *adj.* one that has lived badly.
Malvisto, [málvístò] *see* Malveduto.
Malvivente, [málvivén'té] *m.* libertine, dissolute.
Malvivo, [málví'vò] *adj.* half-dead.
Malvolgente, [málvól'én'té] *m.* Malvolento, [málvólén'té] *adj.* malevolent.
Malvolgente, [málvól'én'zá] *f.* malevolence.
Malvolentieri, [málvólénti'séré] *adv.* unwillingly, reluctantly.
Malvolere, [málvólé'séré] *m.* ill will, malevolence; *r. a.* to hate, wish ill to.
Malvolto, [málvól'tò] *adj.* badly turned, ill-formed.
Malvoluto, [málvólútò] *adj.* hated, detested.
Mamma, [mám'má] *f.* mamma; breast.
Mammalucco, [mámmálúk'kò] *m.* mamaluke; dolt.
Mammamia, [mámmámí'á] *m.* a hypocrite; *inter.* wonderful! indeed! (wife).
Mammans, [mámmá'ná] *f.* midwife.
Mammare, [mámmá'ré] *v. a.* to suck the breast.
Mammella, [mámmé'lá] *f.* woman's breast.

Mammelletta, [mámméllét'tá] *f.* small breast.
Mammellina, [mámmélli'ná] *f.* small breast.
Mammifero, [mámmifé'rò] *adj.* mammiferous.
Mammillare, [mámmillá'ré] *adj.* mammillary.
Mamma, [mámmíná] *f.* dear mamma. (violet).
Mammola, [mámmólá] *f.* double.
Mammoleggiare, *v. n.* to play the child.
Mammole, [mámmólét'tá] *f.* small double violet.
Mammolino, [mámmóli'nò] *adj.* childish, infantile; *- m.* baby.
Mammolo, [mám'mólò] *m.* little child; double violet.
Mammone, [mámmóné] *m.* mammon, riches, *pl.*; marmoset.
Mammoso, [mámmósó] *adj.* mammiform.
Mammuccia, [mámmú'tshá] *f.* kind good mamma.
Mama, [má'ná] *see* Mano.
Manacola, [máná'tshá] *f.* ugly hand.
Manare, [máná're] *v. n.* to flow.
Manata, [mánátá] *f.* handful; bundle.
Manatella, [mánáté'lá] *f.* Manatina, [mánátí'ná] *f.* small handful.
Manamento, [mánkámén'tò] *m.* want, deficiency; fault, defect; slip.
Manante, [mánkán'té] *adj.* wanting, deficient, defective.
Mananza, [mánkán'zá] *f. see* Mancamento.
Mancare, [mánká'ré] *v. n.* to want, need; stand in need of; fail, fall away; miss; - *d' animo*, to lose one's spirits; - *il colpo*, to miss one's aim; - *ai suoi doveri*, to neglect one's duty; - *di parola*, to break one's word.
Mancatore, [mánkátó'ré] *m.* promise-breaker.
Manchevole, [mánké'vólé] *adj.* imperfect, defective.
Manchevolezza, [mánkévólét'sá] *f.* imperfection, faultiness.
Manchevolmente, [mánkévólémén'té] *adv.* imperfectly, defectively.
Manchezza, [mánké'tsá] *f.* want; defect; error.
Mancia, [mán'tshá] *f.* drink-money; bounty.
Manciata, [mán'tshátá] *f.* handful; small quantity.
Manciatella, [mán'tsháté'lá] *f.* very small handful.
Mancina, [mán'tshí'ná] *f.* mar-boom, tackling.
Mancino, [mán'tshí'nò] *adj.* left-handed; *a -*, on the left hand, to the left.

Maneficio, [mán'tshí'pió] *m.* slave.
Manco, [mán'tó] *adj.* defective, faulty, imperfect; *a man manca*, on the left hand; *-*, *adv.* less; even; *- m.* want, defect; fault, failing.
Mandare, [mándá're] *v. a.* to send; order, command; bid; infern; - *per uno*, to send for one; - *attorno*, to send about; - *bando*, to publish; - *in bando*, to banish, exile; - *ad effetto*, to accomplish, effect; - *a fine*, to finish, perfect; - *a fondo*, to sink; - *giù*, to swallow down; destroy; - *in lungo*, to protract, delay; *- male*, to waste, dissipate; *- via*, send away.
Mandarino, [mándarínó] *m.* mandarin.
Mandata, [mándátá] *f.* sending; mission.
Mandatarlo, [mándátá'rió] *m.* commissioner, trustee; agent.
Mandato, [mándátò] *m.* mandate, order; power of attorney.
Mandatore, [mándátó'ré] *m.* sender; commander, orderer; informer.
Mandibula, [mándí'búlá] *f.* mandible, upper-jaw.
Mandola, [mán'dóla] *see* Mandoria.
Mandola, [mándó'lá] *f.* cithern.
Mandolino, [mándóli'nò] *m.* small cithern.
Mandorla, [mándórlá] *f.* almond.
Mandorlato, [mándórlátò] *m.* almond-paste.
Mandorletta, [mándórlét'tá] *f.* small almond.
Mandorlo, [mándórlò] *m.* almond-tree.
Mandra, [mán'drá] *f.* flock; sheep-fold.
Mandragola, [mándrá'gólá] *f. bot.* mandrake.
Mandria, [mán'driá] *see* Mandra.
Mandriale, [mándriálé] *f.* Mandriano, [mándriánó] *m.* herdsman.
Mano, [máné] *f.* morning.
Maneggevole, [mánédjé'vólé] *adj.* manageable, tractable.
Maneggiabile, [mánédjábile] *adj.* manageable, tractable.
Maneggiamento, [mánédjámén'tò] *m.* management, handling.
Maneggiare, [mánédjá're] *v. a.* to handle, touch; manage, exercise; treat; govern, direct.
Maneggiatore, [mánédjató'ré] *m.* manager; agent.
Maneggio, [mánédjò] *m.* management, treating; administration; conduct; riding-school.
Manella, [máné'lá] *f.* Manello,

[máné'lo] m. handful, sheaf, tagot.	Manigione, [mánjió'né] m. great eater.	Manigoldaccio, [mánigoldá'tshó] m. great scoundrel.
Manere, [máné're] v. a. to stay, remain.	Maniucchiare, [mánjiúkkiá-ré] v. a. to eat without appetite.	Manigoldo, [mánigól'dó] m. executioner; rogue.
Manescalco, [mánéskál'kó] m. marshal; farrier.	Manusta, [mánú'stá]/ichneumon.	Manigoldone, [mánigoldó'né] m. great rogue.
Manescamento, [mánéskámén'té] adv. with one's hands; hand to hand.	Mani, [mání] m. pl., manes, ghosts, pl.	Manila, [mání'lá] f. stout cord; packing rope.
Manesco, [mánés'kó] adj. done with the hand; handy, pliable; hasty, passionate; quarrelsome. (handful).	Mania, [mání'á] f. mania, frenzy, madness.	Manimettere, [mánimétté're] see Manomettere.
Manetta, [mánét'tá] f. a small Manette, [mánét'té] f. pl., handcuffs, manacles, pl.	Maniaco, [mání'ákó] adj. maniac, furious.	Manimorola, [mánimór'tshá] f. slovenly woman.
Manfanile, [mánfáni'lé] f. handle of a fail.	Manica, [mání'ká] f. sleeve; funnel; strainer; pump-hose; English channel.	Manina, [mání'ná] f. pretty little hand.
Manganaro, [mán'gá'ná'ró] Manganecciare, [mán'gá'nédjá're] v. a. to cast stones; mangle, calendar; gloss.	Manicaccia, [mání'ká'tshá] f. ugly wide sleeve.	Manincoia, [mání'akóní'á] f. melancholy.
Manganella, [mán'gá'né'lá] f. crossbow; stall (in a choir).	Manicaretto, [mání'kárét'tó] m. ragout.	Manincoico, [mání'kóní'kó]
Manganeso, [mán'gá'nó'sé] adj. manganeso.	Manico, [mání'tshé] f. pl. mar., tackle of pullies.	Manincosio, [mání'kóní'ósó] Manincososo, [mání'kóní'ósó] adj. melancholy; bleak; arid.
Mangano, [mán'gá'nó] m. balista; calendar.	Manichetto, [mání'két'tó] Manichino, [mání'kí'nó] m. small sleeve, ruffe; insult.	Manino, [mání'nó] m. see Manina.
Manganone, [mán'gá'nó'né] m. great balista.	Manico, [mání'kó] m. handle; haft (of a knife); neck (of a fiddle).	Manipolare, [mánipólá're] m. common soldier; -, v. a. to manipulate; compose.
Mangereccio, [mánjéré'tshó] adj. eatable.	Manicono, [mání'kóná] f. Manicone, [mání'kóné] m. wide sleeve.	Manipolazione, [mánipólátsi'óné] f. manipulation, manual work; composition.
Mangeria, [mánjéri'á] f. extortion, open robbery.	Manicotto, [mání'kót'tó] m. muff. Manicottolo, [mání'kót'tó] m. hanging sleeve.	Manipolo, [mání'póló] m. manipule, handful.
Mangia, [mánjiá] f. a bronze colossal figure on the tower of the public palace at Siena, that struck the hours with a hammer; <i>fare il - da Siena</i> , to enact the brave, hector.	Maniera, [mání'rá] f. manner; form; fashion; wise, sort; custom, use; <i>di - che</i> , so that.	Maniscalco, [mánískál'kó] m. blacksmith, farrier.
Mangiacavoli, [mánjá'ká'vóli] m. cabbage-eater.	Manierare, [mání'rá're] v. a. to adorn, polish; give elegant manners.	Manna, [mán'ná] f. maana.
Mangiafango, [mánjiáfán'gó] m. a drying northerly wind.	Maniero, [mání'ró] adj. tame, docile; well-dressed.	Mannaja, [mán'ná'já] f. axe butcher's axe, hatchet.
Mangiaferro, [mánjiáfé'ró] m. bully, bravo.	Manierona, [mání'ró'ná] f. noble manner (said of buildings).	Mannajetta, [mán'nájét'tá] f. small hatchet.
Mangiaquadagno, [mánjiágúá'dá'nó] m. a day-laborer; one who lives from hand to mouth.	Manieroso, [mání'ró'só] adj. well-mannered, polite, graceful.	Mannajone, [mán'nájóné] m. large hatchet.
Mangiamento, [mánjiámén'tó] m. eating; victuals, pl.	Manifattore, [mání'fát'tó're] m. manufacturer, workman.	Manararo, [mán'ná'ró] m. scarecrow.
Mangiapane, [mánjiápá'né] m. lazy fellow.	Manifattoria, [mání'fát'tó'ria] f. see Manifattura.	Mannerino, [mán'néri'nó] m. young wether.
Mangiapelo, [mánjiápé'ló] m. moth.	Manifattura, [mání'fát'tú'rá] f. manufacture; fashion.	Mano, [mánó] f. hand; help, assistance; power; side; writing; a -, at hand; a - a -, from hand to hand; by degrees; a - <i>diritta</i> , to the right; a <i>mani piena</i> , liberally, bountifully; a <i>man chiusa</i> , inconsiderately; a <i>man salva</i> , without risk; <i>di - in -</i> , successively, by degrees; <i>di lunga -</i> , of a long standing; by far; <i>fuor di -</i> , out of the way; <i>per -</i> , by the means of; <i>cavallo di -</i> , m. led-horse; <i>womo di bassa -</i> , m. low fellow; - <i>di soldati</i> , small number of soldiers; <i>stretta di -</i> , shake of the hand; <i>avere la -</i> , to have the advantage; <i>cader per -</i> , to happen, arrive; <i>dar -</i> , to assist; favor; <i>dare la -</i> , to give one's hand; promise; marry; <i>dar di -</i> , to take up, lay hold of; <i>dar nelle mani</i> , to fall into one's hand; <i>dar l'ultima -</i> , to give the last polish; finish; <i>essere alla -</i> , to be ready; be pliable; <i>far a -</i> , to do on
Mangiare, [mánjiá're] v. a. to eat; consume; waste; -, m. act of eating; food, aliment.	Manifestatore, [mání'féstátó're] f. revealer.	
Mangiata, [mánjiátá] f. a hearty meal.	Manifestazione, [mání'féstátsi'óné] f. manifestation.	
Mangiativo, [mánjiátí'vó] adj. fit to eat, eatable.	Manifesto, [mání'féstó] adj. manifest, evident; -, adv. evidently; -, m. manifesto, edict; placard.	
Mangiattoja, [mánjiátó'já] f. manger.	Maniglia, [mání'lá] f. Maniglio, [mání'ló] m. bracelet.	
Mangiatore, [mánjiátó're] m. Mangiatrice, [mánjiátri'tshé] f. eater; gormand.	Manignone, [mání'óné] m. chilblain on the hands.	
Mangiatura, [mánjiátú'rá] f. plentiful meal.		
Mangieria, [mánjiéri'á] see Mangoria.		

- purpose; *levar* -, *levar la* -, to leave off work, discontinue; *menar per* -, to lead by the hand; *metter* - *ad una cosa*, to begin a thing; *metter tra le mani*, to place in one's hands; *star colle mani alla cingola*, to stand idle; *stringere la* -, to shake hands; *uscir di* -, to escape; *venire alle mani*, to come to blows.
- Manomessa**, [mánómés'sá] *f.* the act of laying one's hands upon anything (properly said of new wine when it is begun to be sold).
- Manomettere**, [mánómét'téré] *v. a. irr.* (see *Mettere*) to lay hands upon; begin; tap, broach; ill-use, ruin; emancipate.
- Manopola**, [mánópólá] *f.* gauntlet, half sleeve.
- Manoscritto**, [mánóskrit'tó] *adj.* written; -, *m.* manuscript.
- Manoso**, [mánós'só] *adj.* soft, gentle; tractable.
- Manovalderia**, [mánóvaldéri'á] *f.* guardianship, tutelage.
- Manovaldo**, [mánóvál'dó] *m.* guardian, tutor.
- Manovale**, [mánóvál'é] *adj.* manual, done with the hand; -, *m.* bricklayer's hand.
- Manovella**, [mánóvél'á] *f.* lever.
- Manovra**, [mánóvrá] *f.* *mar.*, cordage, tackling; rigging (of a ship); exercise of troops.
- Manovrare**, [mánóvrá're] *v. a. mar.*, to work a ship; manoeuvre.
- Manritta**, [mánrit'tá] *f.* right hand.
- Manrovescio**, [mánróvé'shó] *m.* back-stroke.
- Mansara**, [mánásá're] *see* Ammansara.
- Mansionare**, [mánsióná're] *v. a.* to assign a place.
- Mansionario**, [mánsióná'rió] *m.* chaplain, curate.
- Mansione**, [mánsión'é] *f.* mansion, abode; inn.
- Manso**, [mán'só] *m.* a farm.
- Mansuefare**, [mánswáfá're] *v. a. irr.* (see *Fare*) to soften, make gentle; appease.
- Mansuetamente**, [mánswétá'mén'té] *adv.* mildly, benignly.
- Mansueto**, [mánswé'tó] *adj.* mild, gentle, affable.
- Mansuetudine**, [mánswétú'diné] *f.* mildness, gentleness, benignity.
- Manteca**, [mán'té'ká] *f.* pomatum.
- Mantellaccio**, [mán'téllá'tshó] *m.* worn out cloak.
- Mantellare**, [mán'téllá're] *v. a.* to cloak; palliate; **MANTELKARAI**, *v. r.* to cloak one's self; palliate one's actions.
- Mantollato**, [mán'téllá'tó] *adj.* covered as with a cloak (said of horses and dogs).
- Mantelletta**, [mán'téllét'tá] *f.* priest's garment.
- Mantelletto**, [mán'téllét'tó] *m.* small mantle or veil; mantlelet.
- Mantellino**, [mán'téllínó] *m.* curtain; short cloak.
- Mantello**, [mán'té'ló] *m.* cloak, mantle; *fig.* pretence, pretext, color; *setto* -, under the pretext. (large cloak).
- Mantellone**, [mán'téllóné] *m.* Mantelletto, [mán'téllótó] *m.* short and comfortable cloak.
- Mantelluocciaio**, [mán'téllú'tshá'tshó] *m.* little old cloak.
- Mantenente**, [mán'ténén'té] *adv.* *see* Immanentente.
- Mantenere**, [mán'téné're] *v. a. irr.*, (see *Tenere*) to maintain; keep; support; defend; - *la parola*, to keep one's word; **MANTENERSI**, *v. r.* to maintain one's self; subsist, live.
- Mantenibile**, [mán'ténib'ile] *adj.* capable of being preserved.
- Mantenimento**, [mán'ténimén'tó] *m.* maintenance; preservation.
- Mantenitore**, [mán'ténitó're] *m.* maintainer, supporter.
- Mantiechi**, [mán'tík'ki] *m. pl. mar.*, lifts, *pl.*
- Mantieco**, [mán'titshé] *m.* bellows, *pl.*
- Mantieetto**, [mán'titshét'tó] *m.* small bellows, *pl.*
- Mantieciaro**, [mán'titsháro] *m.* bellows-maker.
- Manticora**, [mán'tikó'rá] *f.* mantiger, mantichor, or manticor; a species of large monkey or baboon.
- Mantiglia**, [mán'tí'l'á] *f.* mantlelet, woman's cloak.
- Mantile**, [mán'tí'é] *m.* coarse napkin, coarse table-cloth.
- Mantino**, [mán'tínó] *m.* small mantle.
- Manto**, [mán'tó] *m.* mantle, veil; *fig.* pretence, excuse.
- Manuale**, [mán'uá'lé] *adj.* manual, of the hand; -, *m.* manual, handbook.
- Manualità**, [mán'uá'lità] *f.* manual operation.
- Manualmente**, [mán'uálmén'té] *adv.* manually, with the hands.
- Manubrio**, [mánú'brío] *m.* handle, hilt; lever.
- Manuicare**, [mánú'ká're] *v. a.* to eat; corrode.
- Manucola**, [mánú'tshá] *f.* pretty little hand.
- Manumissione**, [mánúmissió'né] *f.* manumission; freedom.
- Manuscripto**, [mánúskrit'tó] *see* Manoscritto.
- Manutensione**, [mánúténsió'né] *f.* (for) bail, security.
- Manuvalderia**, [mánúvaldéri'á] *see* Manovalderia.
- Manussa**, [mánú'tsá] *see* Mannuccia.
- Mansa**, [mán'dsá] *f.* heifer; sweet-heart.
- Mansina**, [mán'tsíná] *f.* clover-pasture.
- Manso**, [mán'dsó] *m.* a young ox; beef; - *arrosto*, roast beef.
- Mansotta**, [mán'dsótá] *f.* heifer.
- Maomettismo**, [máóméttis'mó] *m.* Mahometanism.
- Mappa**, [máp'pá] *f.* napkin; a geographical or topographical chart.
- Mappamondo**, [máppámón'dó] *m.* map of the world.
- Marabuto**, [márábú'tó] *m. mar.* mainsail.
- Marachella**, [márákél'á] *f.* spy; deceit, cheat.
- Maragnuola**, [máránú'lá] *f.* hay-stack.
- Marame**, [márá'mé] *m.* refuse, sweepings, *pl.*; plenty.
- Marangone**, [márángóné] *m.* plungeon, diver; joiner's journeyman.
- Marano**, [márá'nó] *m.* a kind of vessel or sea-craft.
- Marasca**, [márá'ská] *f.* egriot.
- Marasmo**, [márá'smó] *m. med.*, marasmus.
- Maraviglia**, [márávil'á] *f.* wonder, amazement; *a* -, admirably, surprisingly.
- Maravigliabile**, [márávil'ábile] *adj.* wonderful.
- Maravigliaccia**, [márávil'á'tshá] *f.* very great wonder.
- Maravigliamento**, [márávil'á'mén'tó] *m.* admiration, surprise.
- Maravigliarsi**, [márávil'ár'sí] *v. r.* to wonder.
- Maravigliolevole**, [márávil'évóle] *see* Maravigliabile.
- Maravigliosamente**, [márávil'ósámén'té] *adv.* wonderfully.
- Maraviglioso**, [márávil'ósó] *adj.* wonderful, marvelous.
- Marca**, [már'ká] *f.* border, frontier; region; mark, token.
- Marcare**, [márá'ké] *v. a. & n.* to mark; border upon.
- Marcessita**, [márákési'tá] *f.* marcescete.
- Marcescibile**, [márákeshí'bile] *adj.* perishable, corruptible.
- Marchesa**, [márákésá] *Marchesana*, [márákésáná] *f.* marchioness.
- Marchesato**, [márákésá'tó] *m.* marquisate.
- Marchese**, [márákésé] *m.* marquis.
- Marchesino**, [márákési'nó] *m.* young marquis.

Marchiana, [márkiá'ná] *f.* large black-heart cherry.
Marchiare, [márkiá're] *v. a.* to mark, stamp.
Marchiatore, [márkiátó're] *m.* one who marks.
Marchio, [már'kió] *m.* mark, impression; brand.
Marchia, [már'tshá] *f.* pus; march.
Marchiaja, [már'tshá'já] *f.* a disease in sheep.
Marchiapiede, [már'tshápié'dé] *m.* foot-path, side-path; causeway.
Marchiare, [már'tshá're] *v. a.* to corrupt, rot; -, *v. a.* to march, march off.
Marchiata, [már'tshá'tá] *f.* march, beat of drum.
Marchiadaglia, [már'tshidál'á] *f.* see Marchiame.
Marchido, [már'tshidó] *adj.* putrefied.
Marchiglione, [már'tshijóné] *f.* Marchio, [már'tshó] *adj.* putrefied, rotten; vile, despicable; -, *m. gam.* double stake, lurch; campar it -, to save the lurch.
Marchioso, [már'tshósó] *adj.* putulent.
Marchire, [már'tshí're] *v. a.* to rot, fester; corrupt, spoil.
Marchitojo, [már'tshitó'yó] *m.* a kind of trough for rotting rags.
Marchiame, [már'tshú'mé] *m. pus*; meanness, villany.
Marco, [már'kó] *m.* mark; sign, note, countermark.
Marcorella, [már'kórélá] *f. bot.* mercury.
Mare, [má're] *m.* sea; *fig.* abundance, plenty.
Marea, [má're'á] *f.* tide, ebb and flow; nervous agitation succeeding a fever; - *alta*, high water; - *massima*, spring-tide.
Mareggiare, [má're'djás're] *v. a.* to float upon the sea; **MAREGGIARE**, *v. r.* to get sea-sick.
Mareggiata, [má're'djá'tá] *f.* tide, ebb and flow; flood.
Mareggiatura, [má're'djátú'rá] *f.* sea-sickness.
Mareggio, [má're'djó] *m.* swell of the sea, fluctuation of the waves.
Maremma, [má're'má] *f.* country contiguous to the sea; salt-water marsh.
Maremmano, [má'remmá'nó] *adj.* maritime; marshy, fenny.
Mare scalco, [má'reskál'kó] *see* Manescalco.
Maresciallo, [má'reshál'ló] *m.* marshal.
Maresco, [má're'skó] *adj.* maritime, marine.
Marese, [má're'sé] *m.* marsh, bog, fon.

Mareta, [má'ret'tá] *f.* slight swell of the sea.
Marezzare, [má'redsá're] *v. a.* to vein like marble.
Marezzo, [má're'dsó] *m.* marbling, veining.
Marga, [már'gá] *f.* marl.
Margarita, [márgári'tá] *Margherita*, [márg'hérítá] *f.* pearl.
Margheritina, [márg'héritíná] *f.* daisy.
Margirana, [márgjigrá'ná] *f.* sort of grape.
Marginale, [márgjiná'lé] *adj.* marginal.
Margine, [márg'jiné] *m.* margin, border, brim; cicatrice.
Marginetta, [márgjinét'tá] *f.* small margin; little scar.
Margiollo, [márgjóló] *adj.* rotten; spoiled.
Margo, [már'gó] *m. poet.* margin, border.
Margolato, [márgólá'tó] *m.* Margotta, [márgót'tá] *f.* layer; set, off-set.
Margottare, [márgót'tá're] *v. a.* to set layers, lay twigs.
Margraviato, [márgráviá'tó] *m.* margraviate.
Margravio, [márgrá'vió] *m.* margrave.
Margutto, [márgút'tó] *adj.* ugly and malicious, foolish (*evigarrism*).
Maria, [má'riá] *f.* Mary; *essere la - pietosa*, to be compassionate; *far la Maria*, to pretend devotion, play the hypocrite.
Maricello, [máritshé'ló] *m.* bay, gulf.
Maricino, [máritshínó] *m.* agitation of the sea produced by the wind.
Marigliana, [márijá'ná] *f.* sort of wild duck.
Marina, [má'riná] *f.* sea-coast, shore; navy, marine; *marina marina*, *adv.* along the sea-shore.
Marinajo, [máriná'yó] *m.* mariner, sailor.
Marinare, [máriná're] *v. a.* to pickle; man a ship; -, *v. a.* to be vexed.
Marinaresca, [máriná're'ská] *f.* crew of a ship.
Marinarescamente, [máriná'reskámén'té] *adv.* sailor-like.
Marinaresco, [máriná're'skó] *adj.* of the sea; *arte marinaresca*, *f.* seamanship.
Marinara, [máriná'ró] *see* Marinajo.
Marinato, [máriná'tó] *m.* salted meat.
Marineria, [márinéri'á] *f.* navigation; navy.
Marinesco, [márinés'kó] *see* Marinaresco.
Marino, [má'rinó] *adj.* marine,

maritime; *pesce* -, *m.* sea-fish; -, *m.* mariner, seaman; west-wind; *color* -, blue color.
Marjolare, [máriólá're] *v. a.* to trick, swindle.
Marjoleria, [máriólorí'á] *f.* trickery, swindling.
Marlole, [márióló] *m.* swindler, cheat.
Mariscalco, [márisikál'kó] *m.* marshal; farrier.
Maritacolo, [máritá'tshó] *m.* bad husband.
Maritaggio, [máritá'djó] *m.* marriage, matrimony.
Maritale, [máritá'lé] *adj.* marital, conjugal.
Maritamento, [máritámén'tó] *m.* marriage.
Maritare, [máritá're] *v. a.* to marry; unite; **MARITARE**, *v. r.* to get married; wed, espouse.
Marito, [máritó] *m.* husband, spouse.
Marittimo, [márit'timó] *adj.* maritime; marine.
Marinolera, [máriólorí'á] *f.* fraud, cheat, knavish trick.
Maruolo, [márióló] *m.* cheat, swindler.
Marizzare, [máridás're] *see* Marezzare.
Maraglia, [mármá'lá] *f.* rabble, mob; marble architecture.
Marmagliaccia, [mármál'á'tshá] *f.* low mob.
Marinato, [mármá'tó] *adj.* plastered with marble-paste; *diaccio* -, cold as marble.
Marماغgia, [márméd'já] *f.* maggot.
Marmellata, [mármellá'tá] *f.* Marmiera, [mármíé'rá] *f.* a marble-quarry.
Marmino, [mármifé'ró] *adj.* abounding in marble.
Marmita, [mármí'stá] *m.* marble-cutter, sculptor.
Marmita, [mármít'tá] *f.* a large brazen pot.
Marma, [mármó] *m.* marble.
Marmocchio, [mármó'kió] *m.* little urchin; little-boy.
Marmorajo, [mármorá'yó] *m.* marble-cutter, sculptor.
Marmorare, [mármorá're] *v. a.* to marble, vein.
Marmoraria, [mármorá'riá] *f.* sculpture, statuary.
Marmoraro, [mármorá'ró] *see* Marmorajo.
Marmorato, [mármorá'tó] *m.* plaster of marble; coarse mosaic work.
Marmoreccio, [mármorés'tshó] *adj.* of marble (little used).
Marmoreo, [mármór'éó] *adj.* of marble, like marble.
Marmorizzato, [mármorídás'tó] *adj.* marbled (said of paper).

- Marmoroso**, [mármórósó] *adj.* resembling marble.
- Marmotta**, [mármótá] *f.* marmot; a lazy fellow.
- Marra**, [márrá] *f.* marl.
- Marnare**, [márnáré] *v. a.* to dress land with marl.
- Maro**, [máró] *m.* an herb resembling marjoram.
- Maroso**, [márosó] *m.* wave, surge; marsh; perturbation.
- Marra**, [márrá] *f.* mattock, pick-axe.
- Marrajuolo**, [márrájóló] *m.* pioneer, miner.
- Marrano**, [márránó] *m.* traitor, infidel.
- Marrata**, [márrátá] *f.* a blow from a pick-axe.
- Marreggiare**, [márréjjáré] *v. a.* to harrow.
- Marretto**, [márrétótó] *m.* small mattock.
- Marritta**, [márrítá] *see* Marritta.
- Marrobbio**, [márróbíó] *m. bot.* hore-hound.
- Marrocchino**, [márrókkínó] *m.* morocco-leather.
- Marronecello**, [márróntshéóló] *m.* small mattock.
- Marrone**, [márróné] *m.* large mattock; largest sort of chestnut; blunder, fault; a mountain-guide.
- Marroneto**, [márrónétó] *m.* chestnut-grove.
- Marrovescio**, [márróvéshó] *m.* back-stroke.
- Marruca**, [márrúká] *f.* thorny bush, bramble.
- Marrucajo**, [márrúkájó] and **Marrucheto**, [márrúkétó] *m.* a place full of brambles.
- Marruffino**, [márrúffínó] *m.* journeyman weaver; draper's boy.
- Marsalla**, [mársálá] *f.* Marsala.
- Marsina**, [mársíná] *f.* an under-waistcoat.
- Marto**, [mártó] *m. fig.* war.
- Martedi**, [mártédí] *m.* Tuesday; - *grasso*, Shrove-tuesday.
- Martellare**, [mártelláré] *v. a.* to hammer; torture.
- Martellata**, [mártellátá] and **Martellatura**, [mártellátúrá] *f.* blow with a hammer.
- Martelletto**, [mártellétótó] **Martellino**, [mártellínó] *m.* small hammer.
- Martellina**, [mártellíná] *f.* mason's hammer.
- Martello**, [mártéló] *m.* hammer; scourge; torment; anxiety, care; *suonare a -*, to sound the alarm.
- Martellone**, [mártellóné] *m.* large hammer, sledge-hammer.
- Martesco**, [mártéskó] *adj.* warlike, ferocious.
- Marti**, [mártí] *for*: Martedì.
- Martinaccio**, [mártináshó] *m.* very large snail.
- Martinella**, [mártinéllá] *f.* a large bell that in ancient times accompanied the Florentine armies.
- Martinello**, [mártinélló] **Martinetto**, [mártinétótó] *m.* crane, lever.
- Martingala**, [mártíngálá] *f.* martingale.
- Martire**, [mártíré] *m.* martyr.
- Martire**, [mártíré] *m.* martyrdom, torture.
- Martirio**, [mártíríó] *m.* martyrdom, torture.
- Martirizzamento**, [mártíridsámmén'tó] *m.* torture.
- Martirizzare**, [mártíridsárré] *v. a.* to torture to death; *Martirizzarsi*, *v. r.* to torment one's self.
- Martiro**, [mártíró] *see* Martirio.
- Martirologio**, [mártirológíó] *m.* martyrology.
- Martora**, [mártórá] *f.* and **Martoro**, [mártóró] *m.* marten.
- Martorello**, [mártorélló] *m.* little martyr.
- Martoriamento**, [mártóriámmén'tó] *m.* rack, torture.
- Martoriare**, [mártóriárré] *v. a.* to rack, torture.
- Martoriatore**, [mártóriástórré] *m.* a torturer.
- Martorio**, [mártóríó] **Martoro**, [mártóró] *m.* rack, torture; pain.
- Marsa**, [mársá] *f.* graft.
- Marsacotto**, [mársáskótó] *m.* a kind of paste used by glaziers.
- Marsajuolo**, [mársájólló] *adj.* of the month of March.
- Marsamma**, [mársámmá] and **Marsemina**, [márséminá] *f.* a kind of grape.
- Marsapane**, [mársápáné] *m.* marchpane.
- Marzeggiare**, [márséjjárré] *v. a.* to be like March.
- Marsiale**, [mársiálé] *adj.* martial, warlike.
- Marsio**, [mársió] *adj.* dedicated to Mars.
- Marsò**, [mársótó] *m.* March (month).
- Marsocchino**, [mársókkínó] *m.* little fool, little dunce.
- Marsocco**, [mársókó] *m.* painted or sculptured lion; block-head, dunce.
- Marsolino**, [mársólinó] *adj.* of March; made in March (said of a certain kind of cheese).
- Marsuolo**, [mársólló] *adj.* sown in March.
- Mascagno**, [máská'nó] *adj.* crafty, cunning; sharp (*vulgarism*).
- Mascalcia**, [máskáltshíá] *f.* veterinary art, farrier's art.
- Mascalzone**, [máskáltsoné] *m.* mercenary soldier; ruffian, cut-throat.
- Mascella**, [máshéllá] *f.* jaw, cheek.
- Mascellare**, [máshéllárré] *m.* grinder, cheek-tooth.
- Mascellata**, [máshéllátá] *f.* a slap on the jaws.
- Mascellone**, [máshéllóné] *m.* great jaw; slap on the face.
- Maschera**, [máskérá] *f.* mask, vizard; veil; cover; *cavare la -*, to unveil; *mandar in -*, to steal.
- Mascheraccia**, [máskérá'tshá] *f.* ugly mask.
- Mascherajo**, [máskérájó] *m.* seller of masks.
- Mascherare**, [máskérárré] *v. a.* to mask; feign, hide; *Mascherarsi*, *v. r.* to put on a mask.
- Mascherata**, [máskérátá] *f.* masquerade.
- Mascheretta**, [máskérétá] *f.* small mask.
- Mascherizzo**, [máskérítsó] *m.* livid spot, livid mark (*vulgarism*).
- Maschiamento**, [máskíámmén'tó] *adv.* like a man, manfully.
- Maschiare**, [máskíárré] *v. a.* to square stones.
- Maschiozza**, [máskíét'sá] *f.* manliness, manhood, virility.
- Maschile**, [máskílé] *adj.* manly, of man; *genere -*, *m.* masculine gender.
- Maschilimento**, [máskílémmén'tó] **Maschilento**, [máskílénté] *adv.* manfully, like a man.
- Maschio**, [máskíó] *adj.* male, manly; vigorous, great, noble.
- Mascolano**, [máshiká'nó] *adj.* massive, hard.
- Mascolinare**, [máskólinárré] *v. a.* to attribute to a word the masculine gender.
- Mascolinità**, [máskólinítá] *f.* manhood, virility.
- Mascolino**, [máskólinó] *adj.* masculine.
- Masnada**, [másná'dá] *f.* troop of soldiers; band, gang; company; family.
- Masnadlere**, [másnádiérré] *m.* soldier; highwayman.
- Massa**, [má'sá] *f.* mass, pile, hoard.
- Massaccia**, [mássá'tshá] *f.* great heap.
- Massacro**, [mássá'kró] *m.* deer's head; massacre.
- Massaja**, [mássá'yá] *f.* housewife, careful house-keeper.
- Massajo**, [mássá'yó] *m.* house-steward, good husband, good manager.
- Massaretta**, [mássá'rétá] *f.* little servant-maid.
- Massara**, [mássá'rá] *see* Massaja.
- Massaro**, [mássá'ró] *see* Massaja.

Masseria , [másséri'a] <i>f.</i> farmhouse; quantity (of goods).	Matassa , [mátás'sá] <i>f.</i> skein; parcel, set; troop.	Matrice , [mátri'tshé] <i>f.</i> womb; mould, matrice. (tricide).
Masserisia , [mássérisi'a] <i>f.</i> domestic economy; chattels, household goods, <i>pl.</i> ; furniture; provision; store, quantity.	Matassata , [mátás'sá'tá] <i>f.</i> quantity of skeins; perplexity.	Matricida , [mátrishi'dá] <i>m.</i> matricide.
Masserisiacola , [mássérisiá'tshá] <i>f.</i> old household goods, <i>pl.</i>	Matassetta , [mátás'sé'tá] <i>Matassina</i> , [mátási'ná] <i>f.</i> small skein.	Matricidio , [mátrishi'dió] <i>m.</i> murder of a mother, matricide.
Masserisiuola , [mássérisiú'lá] <i>f.</i> a trifling furniture.	Matematica , [mátémátiká] <i>f.</i> mathematics; divination.	Matricismo , [mátrishi'mó] <i>adj.</i> said of sheep reserved for breeding.
Massetto , [mássé'tó] <i>m.</i> a place filled with lumber.	Matematicale , [mátémátiká'lé] <i>adj.</i> mathematical.	Matricola , [mátri'kolá] <i>f.</i> matricular book, register.
Massiccio , [mássí'tshó] <i>adj.</i> masy, solid; strong.	Matematicamente , [mátémátikámén'té] <i>adv.</i> mathematically.	Matricolare , [mátrikólá're] <i>v. a.</i> to matriculate, register.
Massima , [más'simá] <i>f.</i> maxim, rule.	Matematico , [mátémátikó] <i>adj.</i> mathematical; -, <i>m.</i> mathematician.	Matrigna , [mátri'ná] <i>f.</i> step-mother; [<i>far viso di matrigna</i>], to look displeased.
Massimamente , [mássimámén'té] <i>Massime</i> , [más'simé] <i>Massimo</i> , [más'simó] <i>adv.</i> chiefly, particularly.	Maternassa , [mátérás'sá] <i>f. see</i> Materasso.	Matrignare , [mátriná're] <i>Matrigneggiare, [mátrin'édjá're] <i>v. a.</i> to act like a stepmother; treat harshly.</i>
Massimo , [más'simó] <i>adj.</i> supreme, very great.	Materassajo , [mátérás'sá'yó] <i>m.</i> mattress-maker.	Matrignevole , [mátrin'óvólé] <i>adj.</i> in the manner of a step-mother.
Masso , [mús'só] <i>m.</i> rock, masy stone.	Materassata , [mátérás'sá'tá] <i>f.</i> a blow from a mattress.	Matrimoniale , [mátrimóniá'lé] <i>adj.</i> matrimonial agent (said jocosely).
Mastaceo , [másták'kó] <i>adj.</i> stout, strong (little used).	Materassino , [mátérás'sínó] <i>m.</i> small mattress.	Matrimoniale , [mátrimóniá'lé] <i>adj.</i> matrimonial, nuptial.
Mastello , [másté'ló] <i>m.</i> bathing tub, bucket.	Materasso , [mátérás'só] <i>m.</i> mattress.	Matrimonialmente , [mátrimóniálmén'té] <i>adv.</i> matrimonially, by marriage.
Mastica , [mástiká] <i>f. see</i> Mastice.	Materia , [mátériá] <i>f.</i> matter; cause.	Matrimonio , [mátrimónió] <i>m.</i> matrimony, wedlock.
Masticacchiare , [mástikákkiá're] <i>v. a.</i> to chew, ruminate; muse.	Materiaaccia , [mátériá'tshá] <i>f.</i> thick matter.	Matrina , [mátri'ná] <i>f.</i> mid-wife, god-mother.
Masticamento , [mástikámén'tó] <i>m.</i> mastication, chewing.	Materiale , [mátériálé] <i>adj.</i> material; heavy.	Matrisalvia , [mátrisal'viá] <i>f. bot.</i> , all-heal.
Masticare , [mástiká're] <i>v. a.</i> to chew, ruminate; consider.	Materiali , [mátériáli] <i>m. pl.</i> materials, <i>pl.</i>	Matrisella , [mátrisel'rá] <i>f.</i> honey-suckle.
Masticaticcio , [mástikátí'tshó] <i>m.</i> thing masticated.	Materialismo , [mátériáliá'mó] <i>m.</i> materialism.	Matrona , [mátróná] <i>f.</i> matron; old faithful servant.
Masticatore , [mástikátó're] <i>m.</i> chewer (of tobacco).	Materialista , [mátériáli'stá] <i>m.</i> materialist.	Matronale , [mátróná'lé] <i>adj.</i> matronal, matron-like.
Masticatorio , [mástikátó'rió] <i>adj.</i> that may be masticated.	Materialità , [mátériálitá] <i>f.</i> materiality; material existence.	Matrone , [mátróné] <i>m.</i> pain in the side.
Masticatura , [mástikátú'rá] <i>Masticazione, [mástikásió'né] <i>f.</i> mastication.</i>	Materialmente , [mátériáliámén'té] <i>adv.</i> materially; coarsely, heavily.	Mattacchiare , [máttákkió'né] <i>see</i> Matterello.
Mastice , [mástitshé] <i>m.</i> mastic, glue, cement.	Maternale , [mátérná'lé] <i>adj.</i> maternal, motherly.	Mattacchiare , [máttákshiná're] <i>v. a.</i> to represent by puppets.
Masticino , [mástitshí'nó] <i>adj.</i> of mastic; viscous.	Maternamente , [mátérnámén'té] <i>adv.</i> in a motherly manner.	Mattacchiata , [máttákshiná'tá] <i>f.</i> a representation made by puppets.
Mastiettare , [mástiét'tá're] <i>v. a.</i> to fit with hinge-hooks.	Maternità , [mátérnitá] <i>Maternitàe</i> , [mátérnitá'té] <i>f.</i> maternity, motherhood.	Mattacchino , [máttákshí'nó] <i>m.</i> mimic; puppet; little simpleton.
Mastietatura , [mástiét'tátú'rá] <i>f.</i> iron-work, hinges (of a door), <i>pl.</i>	Materno , [mátér'nó] <i>adj.</i> maternal, motherly; chalk.	Mattaccio , [máttá'tshó] <i>m.</i> mad-man; droll fellow.
Mastietto , [mástiét'tó] <i>m.</i> hinge-hook, rag-bolt.	Materosolo , [mátéró'sóló] <i>m.</i> a small ring to suspend keys on.	Mattajone , [máttájóné] <i>m.</i> barren land, composed of chalk and marine shells.
Mastino , [mástí'nó] <i>m.</i> mastiff.	Matita , [máti'tá] <i>f.</i> pencil, crayon.	Mattamente , [máttámén'té] <i>adv.</i> foolishly, madly.
Mastinotto , [mástinót'tó] <i>adj.</i> coarse, awkward.	Matitatojo , [máti'tátó'yó] <i>m.</i> pencil-case.	Mattano , [máttá'ná] <i>f.</i> bad humor, ennui; <i>swears a -</i> , to be weary of one's self.
Mastio , [mást'ió] <i>m.</i> male; hinge, screw.	Matraocio , [mátrá'tshó] <i>m.</i> retort.	Mattare , [máttá're] <i>v. a.</i> to checkmate; subdue.
Mastra , [má'strá] <i>f.</i> mistress.	Matre , [má'tré] <i>f. poes.</i> , mother; <i>fig.</i> origin.	Mattata , [máttá'tá] <i>f. uccellare la -</i> , to quiz.
Mastrevolmente , [mástrévólmén'té] <i>adv.</i> in a mastery manner.	Matricale , [mátriká'lé] <i>f.</i> camouflage.	Matteggiare , [máttédjá're] <i>v. a.</i> to play the fool.
Mastro , [má'stró] <i>m.</i> master; - <i>d'equipaggio</i> , boatswain; - <i>adj.</i> first, chief, principal.	Matricarie , [mátriká'rió] <i>m.</i> centaur.	
Mastruciere , [mástrúshí're] <i>m.</i> door-keeper.		

Mattematico, [máttémá'tíko] &c. see *Matemático* &c.
Matterello, [máttérá'lo] m. little mad fellow; (bak.) roller.
Matteria, [máttéri'a] see *Mattezza*.
Mattéro, [mát'teró] m. stick, cudgel. (fool.)
Matterone, [máttéró'né] m. great
Matterullo, [máttérú'lo] m. inclined to madness.
Mattessa, [máttét'sá] f. madness, folly, foolishness.
Mattina, [mátti'ná] f. morning.
Mattinare, [máttiná're] v. a. to sing matins.
Mattinata, [máttiná'tá] f. serenade; whole morning.
Mattinatore, [máttiná'tóré] m. morning-serenader.
Mattine, [mátti'nó] m. morning.
Matto, [mát'tó] adj. mad; extravagant; very desirous; -, m. madman; *far cosa da -*, to act like a madman.
Mattolina, [máttóliná] f. tit-lark.
Mattónaja, [máttóná'yá] f. a brick-yard.
Mattóname, [máttóná'mé] m. brick-rubbish.
Mattónamento, [máttónámén'tó] m. pavement.
Mattónato, [máttóná'tó] m. pavement, paved square; open street.
Mattónello, [máttónéshé'lo] m. small brick.
Mattone, [máttó'né] m. brick; arrant fool.
Mattoneilla, [máttóneilá] f. billiard-cushion; di -, indirectly.
Mattoniere, [máttónié'ró] m. brick-maker.
Mattuglio, [máttú'gió] adj. of the smaller species (said of sparrows &c.).
Mattutina, [máttúti'ná] f. see *Mattina*.
Mattutinale, [máttútíná'le] adj. of the morning; morning; early.
Mattutino, [máttúti'nó] adj. of the morning, morning; -, m. morning; morning worship, matins, pl.
Maturamente, [máttúramén'tó] adv. maturely; deliberately.
Maturamento, [máttúramén'tó] m. ripening, maturation.
Maturare, [máttúra're] v. a. to make ripe; mature; suppurate; finish, perfect; -, v. m. to ripen, grow ripe.
Maturativo, [máttúráti'vó] adj. maturative; suppurative.
Maturato, [máttúra'tó] adj. mature; inured.
Maturazione, [máttúrátsi'óné] f. maturation, ripeness.
Maturezza, [mátturé'sá] f. maturity.

Maturità, [máttúritá] **Maturitate**, *Maturitate*, f. maturity, ripeness; wisdom.
Maturó, [máttúró] adj. mature, ripe; perfect; *età matura*, f. advanced age; *womo -*, m. dis-crust man.
Maturone, [máttúró'né] adj. very ripe.
Mausoleo, [máwsólé'ó] m. mau-soleum.
Mavi, [mávi'] m. light azure, sky-color.
Massa, [má'tsá] f. stick, staff; club, mace; mallet; *menar alla -*, to betray; *menar la - londa*, to spare nobody; *weller troppa -*, to say more than one should, speak too freely.
Massacastello, [mátsákástél'lo] m. rammer.
Massacavallo, [mátsákávál'lo] m. engine to draw up water out of a well.
Massachera, [mátsá'kérá] f. instrument to catch eels.
Massaculare, [mátsákulá're] v. a. to tumble head over heels.
Massafrustare, [mátsáfrústá're] v. a. to strike with the ballista.
Massafrusto, [mátsáfrústó] m. ballista.
Massamarrone, [mátsámárró'né] m. blockhead, dunce.
Massamurro, [mátsámúr'ró] m. crumbs of sea-biscuit, pl.
Massapicchiare, [mátsápíkkíá're] v. a. to strike with a mallet.
Massapicchio, [mátsápíkkíó] m. mallet.
Massata, [mátsé'tá] f. blow with a club; cudgeling.
Massatello, [mátsaté'lo] see *Mazzetto*.
Massera, [mátsé'rá] f. a mass of stones used for sinking the nets employed in tunney-fishing.
Masseranga, [mátsérán'gá] f. rammer, beetle.
Masserangare, [mátsérángá're] v. a. to ram; trample upon.
Masserare, [mátsérá're] v. a. to drown a person with a stone about his neck.
Massetta, [mátsét'tá] f. mallet, large hammer.
Massettino, [mátsétti'nó] **Massetto**, [mátsé'tó] m. little bunch; - *di fiori*, nosegay.
Massiere, [mátsié're] m. mace-bearer, beadle.
Massó, [má'tsó] m. bunch, bundle; packet; - *di carte*, pack of cards; - *di fiori*, nosegay; *wellers in -*, to take part in.
Massocchiaja, [mátsókkíá'yá] f. great bunch of hair &c.; tire-woman.

Massocchio, [mátsó'kió] m. tuft of hair; bundle; bunch of ribbons; assemblage of persons; stalk of endive &c. run to seed.
Massocchiuto, [mátsókkíu'tó] adj. knotty.
Massolino, [mátsólinó] m. bunch of flowers, nosegay.
Massuola, [mátsó'lá] f. switch, small stick.
Massuolo, [mátsó'lo] m. small bunch; pick.
Me, [mé] *pron.* me; *di me*, of me; *a me*, to me; *da me*, from me, by me.
Me' [mé'] *for*: Meglio.
Meandro, [méán'dró] m. meander, maze.
Meare, [méá're] v. a. to glide, pass over; flow.
Meato, [méá'tó] m. pore.
Mecca, [mék'ká] f. a kind of varnish made of dragons' blood.
Mecanica, [mékká'niká] f. mechanics, pl.
Mecanicamente, [mékkániká-mén'té] adv. mechanically.
Mecanico, [mékká'nikó] adj. mechanical; base, mean; -, m. mechanician; mechanic.
Mecanismo, [mékkánis'mó] m. mechanism.
Mecere, [métshe're] m. master (used derisively).
Mecenate, [métshe'náté] m. patron.
Meco, [mé'kó] *pron.* with me.
Medaglia, [médá'l'já] f. medal; coin.
Medagliajo, [médal'já'yó] m. a vendor of medals.
Medagliere, [médal'é're] m. a collection of ancient medals.
Medaglietta, [médal'ót'tá] f. small medal.
Medaglione, [médal'ó'né] m. large medal, medallion.
Medaglista, [médal'ístá] m. medallist; antiquary.
Medagliuola, [médal'út'shá] f. worthless old medal.
Medela, [méde'lá] f. medicine, (little used.)
Medemo, [méde'mó] *for*: Medesimo.
Medesimamente, [méde'simá-mén'té] adv. likewise, also.
Medesimità, [méde'simí'tá] f. sameness, identity.
Medesimo, [méde'simó] **Medesimo**, [méde'smó] *pron.* same, self; *io -*, I myself.
Mediante, [médián'té] *prep.* through the medium of, by means of, through.
Mediare, [médiá're] v. a. to mediate, act as mediator.
Mediatamente, [médiástámén'té] **Mediate**, [médiá'té] adv. mediately. (middle.)
Mediato, [médiá'tó] adj. mediate,

Mediatore, [mediat'óre] *m.* Mediatrice, [mediat'ri'tshé] *f.* mediator, intercessor, go-between; - *di commercio*, broker.
Mediazione, [mediatsi'óné] *f.* mediation, intervention, intercession.
Medica, [mé'diká] *f.* bot., lucern.
Medicabile, [mediká'bile] *adj.* curable, remediable.
Medicamentario, [medikámén'tá'rió] *m.* pharmacopoeia.
Medicamento, [medikámén'tó] *m.* medicament.
Medicamentoso, [medikámén'tósó] *adj.* medicamentous, medicinal.
Medicare, [mediká'ré] *v. a.* to medicate, cure.
Medicastro, [mediká'stró] *Medicastro*, [mediká'stróné] *m.* quack, charlatan.
Medicastro, [mediká'stróné] *m.* an ignorant doctor.
Mediatore, [medikát'óre] *m.* physician; leech.
Medicatura, [medikátú'rá] *f.* using remedies; healing.
Medicheria, [mediké'ria] *f.* a surgeon's laboratory.
Medichessa, [medikés'sá] *f.* female physician (used derisively).
Medichevole, [mediké'vóle] *adj.* medicinal; healing.
Medichino, [mediki'nó] *m.* an ignorant doctor, a little doctor, a very young doctor.
Medicina, [meditahí'ná] *f.* medicine, physic.
Medicinale, [meditahíná'lé] *adj.* medicinal; -, *m.* remedy, medicament.
Medicinalmente, [meditahínál'mén'té] *adv.* medicinally.
Medico, [mé'dikó] *adj.* medical, medicinal; -, *m.* physician, doctor.
Medicone, [medikó'né] *m.* very skilful physician.
Mediconzolo, [medikón'tsóló] *Medicocelo, [medikú'tshó] *m.* quack, charlatan.
Medietà, [medisté'tá] *Medietade*, [medisté'tá] *f.* moiety; geometrical, arithmetical, or harmonious proportion or analogy.
Medio, [mé'dio] *adj.* middle; *prezzo* -, *m.* average price; *dito* -, *m.* middle finger.
Mediore, [medió'tré] *adj.* middling, moderate; indifferent.
Mediocrementi, [mediókré'mén'té] *adv.* indifferently, so so.
Mediocrità, [mediókritá] *Mediocritade*, [mediókritá] *f.* mediocrity; middle way; *avvece* -, the golden mean.
Meditamento, [meditámén'tó] *m.* meditation, thought.*

Meditare, [meditá're] *v. a.* to meditate, muse.
Meditatamente, [meditátámén'té] *adv.* deliberately, purposely.
Meditativo, [meditáti'vó] *adj.* meditative.
Meditazioncella, [meditátsi'ón'tshé'lá] *f.* slight meditation.
Meditazione, [meditátsi'óné] *f.* meditation, contemplation, rev-ery.
Mediterraneo, [mediterrá'neó] *adj.* mediterranean.
Meite, [méfi'té] *f.* mephitic air.
Meglio, [mé'ló] *adv.* better; more, rather; *andar di bene in* -, to go on better and better; *adj.* the best, the flower; *alla* -, as well as one can.
Migliorare, [mél'órá're] *etc.*, see Migliorare &c.
Mela, [mé'lá] *f.* apple.
Melacotogna, [mélákótó'ná] *f.* quince.
Melagrana, [mélágrá'ná] *Melagranata*, [mélágráná'tá] *f.* pomegranate.
Melagrano, [mélágrá'nó] *m.* pomegranate-tree.
Melancella, [mélánkól'lá] *etc.*, see Malinconia &c.
Melangola, [mélán'gólá] *f.* bitter orange.
Melangolo, [mélángó'ló] *m.* bitter-orange tree.
Melansaggine, [mélánsá'djine] *f.* silliness, stupidity.
Melaranola, [mélarán'tshá] *f.* orange; fiction.
Melaranziata, [mélarántshá'tá] *f.* a blow given by flinging an orange.
Melaranziolo, [mélarán'tsóló] *m.* orange-tree.
Melario, [mélá'rió] *m.* bee-hive.
Melassa, [mélás'sá] *f.* molasses, pl., treacle.
Melata, [mélá'tá] *f.* august-dew, honey-dew; apple-marmalade; a blow given by flinging an apple.
Melate, [mélá'tó] *adj.* honied, mellifluent.
Melazzo, [mélá'tsóló] *m.* molasses, unrefined sugar.
Mèle, [mé'lé] *m.* honey.
Melagrida, [méléágrí'dá] and **Melagride**, [méléágrí'dé] *m.* Guinea-fowl.
Melansaggine, [mélánsá'djine] see Melansaggine.
Melenso, [mélén'só] *adj.* foolish, heavy, dull.
Melote, [méló'té] *m.* plantation of apple-trees, apple-orchard.
Mellaca, [mélí'áká] *f.* apricot.
Mellace, [mélí'ákó] *m.* apricot-tree.
Melica, [mé'líká] *f.* maize, Turkey wheat.

Melichino, [mélíkí'nó] *m.* phar. hydromel.
Melico, [mélí'kó] *adj.* melodious, harmonious.
Mellifero, [mélifé'ró] *adj.* producing honey.
Meliga, [mélí'gá] and **Melliga**, [mélí'gá] *f.* buck-wheat.
Melina, [mélí'ná] *f.* a sort of white earth.
Melino, [mélí'nó] *m.* quince-blossom-oil.
Melissa, [mélis'sá] *f.* balm-mint.
Mellato, [mélí'tó] *m.* sort of cloth.
Mellifero, [mélí'féro] *adj.* producing honey.
Mellificare, [mélifí'ká're] *v. a.* to make honey.
Mellifluire, [mélifí'fú're] *v. a.* to sprinkle with honey.
Mellifluiso, [mélí'fú'ós] *adj.* mellifluous, sweet as honey.
Melliga, [mélí'gá] *f.* balm-mint.
Mellonaggine, [mélíóná'djine] see Melansaggine.
Mellonajo, [mélíóná'yó] *m.* bed of melons.
Melloncello, [mélíóntshé'ló] *m.* small melon.
Mellone, [mélí'óné] *m.* melon; blockhead.
Melma, [mél'má] *f.* mu', mire, puddle.
Melmoso, [mél'mósó] *adj.* muddy, miry.
Melo, [mé'ló] *m.* apple-tree.
Melocotogno, [mélókótó'nó] *m.* quince-tree.
Melode, [méló'dé] **Melodia**, [méló'dí'á] *f.* melody.
Melodante, [mélodíán'té] *adj.* one who sings melodiously.
Melodico, [méló'dikó] *adj.* melodious.
Melodiosamente, [mélodíósá'mén'té] *adv.* melodiously.
Melodioso, [mélodíósó] *adj.* melodious, harmonious.
Melodramma, [mélódrám'má] *m.* melodrama.
Melodrammatico, [mélódrám'má'tikó] *adj.* melodramatical.
Melogene, [mélógó'nó] *m.* a kind of black grape.
Melogramato, [mélógráná'tó] *m.* pomegranate-tree.
Melopea, [méló'péá] *f.* counterpoint.
Melopopone, [mélópópó'né] *m.* a kind of apple-shaped melon.
Meloso, [méló'só] *adj.* sweet as honey.
Meluggine, [mélú'djine] *f.* crab-tree, wild apple-tree.
Melume, [mélú'mé] *m.* mildew (on the vines).
Melussa, [mélú'tsá] **Melussola**, [mélú'tsólá] *f.* small apple.
Membrana, [mémbrá'ná] *f.* membrane, pellicle.

Membranaceo, [membráná-tshéó] **Membranoso**, [membránó'só] *adj.* membranous, filmy.
Membranza, [membráná'sá] *see* Bimembranza.
Membrare, [membrá'ré] *v. a. & n. poe.* to remember, recollect.
Membratura, [membrátú'rá] *f.* the disposition of the various parts of the body (said of paintings).
Membretto, [membrét'tó] **Membricciuolo**, [membrítshó'ló] *m.* small member.
Membrificare, [membrifiká'ré] *v. a.* to design and dispose the different parts of the body (said of paintings).
Membro, [membró] *m.* member; limb.
Membrolino, [membrólinó] *m.* small member, particle.
Membrone, [membróné] *m.* large member.
Membruto, [membrútó] *adj.* strong-limbed, square-built; thick-set.
Memorable, [memorá'bile] *adj.* memorable, remarkable.
Memorabilmente, [memorá'bilmén'té] *adv.* memorably.
Memorare, [memorá'ré] *v. a.* to put in mind, remember.
Memorativa, [memorátivá] *f.* faculty of remembering.
Memorativo, [memorátivó] *adj.* memorative, mindful.
Memore, [mémóre] *adj.* mindful.
Memorevole, [memóre'vóle] *adj.* memorable, remarkable.
Memoria, [memóriá] *f.* memory, remembrance; memorandum, note; *imparare a -*, to learn by heart.
Memoriale, [memóriálé] *m.* memorial, memorandum; monument; petition.
Memorioso, [memóriósó] *adj.* said of one who has a good memory (little used).
Memoriuccio, [memóriú'tshá] *f.* faithless memory.
Mén, [mén] for **Méno**.
Ména, [méná] *f.* work, business; underhand dealing; condition, state.
Menageria, [ménájériá] *f.* menagery.
Menagione, [ménájóné] *f.* motion; diarrhea.
Menale, [ménálé] *m.* rope (of a capstan &c.).
Menamento, [ménámén'tó] *m.* leading, conduct; motion, agitation; behaviour.
Menante, [ménánté] *adj.* a copyist.
Menare, [méná'ré] *v. a.* to lead, guide, conduct; shake, stir, agitate; produce; manage, handle; plot, contrive; - *buono*, to

approve, allow; - *a capo*, to bring to an end, carry out; - *ad effetto*, to bring to pass; effect; - *i giorni*, to spend one's days; - *per la lunga*, to put off, delay; - *moglie*, to take a wife; - *a morte*, to kill; - *parole*, to agree, accord; - *per parole*, to put off with fair words.
Menata, [ménátá] *f.* handful; conducting.
Menatina, [ménátíná] *f.* small handful. (poker).
Menatojo, [ménátó'yó] *m.* stirrer.
Menatore, [ménátóré] *m.* **Menatrice**, [ménáttrítshé] *f.* guide, leader.
Menatura, [ménátú'rá] *f.* joint; agitation, motion.
Mencio, [mén'tshó] *adj.* thin, flaccid, flabby.
Menda, [mén'dá] *f.* fault; reparation, indemnity; forfeit.
Mendace, [méndá'tshé] *adj.* mendacious, false, deceitful.
Mendacemente, [méndátshémén'té] *adv.* mendaciously, falsely.
Mendare, [méndá'ré] *v. a.* to make amends, repair.
Mendicamente, [méndikámén'té] *adv.* in a begging manner.
Mendicante, [méndikán'té] *adj.* begging, mendicant, poor; - *m.* beggar, mendicant.
Mendicare, [méndiká'ré] *v. a.* to beg, ask alms.
Mendicatamente, [méndikátámén'té] *see* Mendicamente.
Mendicatore, [méndikátóré] *m.* mendicant, beggar.
Mendicatorio, [méndikátórió] *adj.* beggarly.
Mendicazione, [méndikátshióné] **Mendicizia**, [ménditshítá] **Mendiciteade**, **Mendiciteade**, *f.* mendicity, beggary.
Mendico, [méndikó] *adj.* mendicant, poor.
Méndo, [mén'dó] *m.* amends, indemnity, defect, fault (little used).
Mendoso, [méndósó] *adj.* full of defects.
Menipossente, [ménipóssén'té] *adj.* least powerful.
Menno, [mén'no] *adj.* vain; beardless; - *m.* eunuch.
Méno, [mén'no] *adv.* less; *a -*, unless; if not; *di -*, at least, otherwise; *non posso far di -*, I cannot but, I cannot forbear; *venir -*, to grow poor; faint away.
Menomabile, [ménómá'bile] *adj.* that may be diminished.
Menomamento, [ménómámén'tó] *m.* diminution, retrenchment.
Menomansa, [ménómán'sá] *f.* diminution; want, need.

Menomare, [ménómá'ré] *v. a.* to lessen, diminish, shorten, abridge.
Menomessa, [ménómé'sá] *f.* smallness, minuteness.
Menomissimo, [ménómis'imó] *adj.* very least, slightest.
Menome, [ménómó] *adj.* least, less; smallest.
Menomucio, [ménómú'tshó] *adj.* least of all.
Menopossente, [ménópóssén'té] and **Menpossente**, [ménpóssén'té] *adj.* less powerful, impotent.
Menosvenire, [ménósvéniré] *v. a.* to come less.
Mensa, [mén'sá] *f.* table, board; revenue of a bishop; *apparecchiare la -*, to lay the cloth.
Mensale, [mén'sálé] *adj.* a geometrical, quadrilateral, irregular figure; convivial.
Mensario, [mén'sárió] *adj.* said of a dog who is good for nothing but to eat.
Mensetta, [mén'sét'tá] *f.* small table. (ledge).
Ménsola, [mén'sólá] *f.* bracket.
Menstruale, [mén'strúálé] *adj.* menstrual.
Mensuale, [mén'súálé] *adj.* monthly.
Mensurare, [mén'surá'ré] *v. a.* to measure.
Mensuratore, [mén'surátóré] *see* Misuratore.
Ménte, [mén'té] *f. bot.* mint.
Mentale, [mén'tálé] *adj.* mental, intellectual.
Mentalmente, [mén'tálmén'té] *adv.* mentally, in the mind.
Mentastro, [mén'tá'stró] *m. bot.* wild mint.
Ménte, [mén'té] *f.* mind, understanding, intellect, judgment; memory; fancy; *saper a -*, to know by heart; *tener a -*, to remember; *uscire di -*, to forget.
Mentecattaggine, [mén'tékáttá'djine] *f.* stupidity, foolishness.
Mentecatto, [mén'tékát'tó] *adj.* mad, imbecile; blockish; - *m.* madman.
Mentecurve, [mén'tékúrvó] *adj.* astute, cunning.
Mentire, [mén'tiré] *v. a.* to give the lie; - *v. n.* to lie; - *una cosa*, to deny anything.
Mentita, [mén'títá] *f.* lie, falsehood.
Mentitamente, [mén'titámén'té] *adv.* falsely, deceitfully.
Mentito, [mén'tító] *adj.* false, counterfeit.
Mentitore, [mén'titóré] *m.* liar.
Ménto, [mén'tó] *m.* chin.
Mentesto, [mén'téstó] *adv.* not so soon, not so quickly, later.
Mentovare, [mén'tóv'é] *v. a.* to mention, name.

Mentre, [mén'tré] *Mentrechè*, [méntrekè] *adv.* while, whilst, as long as.
Menzionare, [méntsió'ná're] *v.* a. to mention, make mention.
Menzione, [méntsió'né] *f.* mention; memory; *far -*, to mention.
Menzogna, [méntsió'ná] *f.* falsehood, fib, story.
Menzognare, [méntsió'ná're] *v.* a. to tell lies.
Menzognatore, [méntsió'nátó're] *m.* liar, fibber.
Menzognamente, [méntsió'né-rámén'té] *adv.* deceitfully.
Menzognere, [méntsió'né're] *v.* a. to lie.
Menzognero, [méntsió'né'ró] *a.* liar.
Menzonare, [méntsió'ná're] *see* Menzionare.
Meo, [mé'ó] *m.* a plant from the seeds of which is produced a purgative oil.
Meramente, [mérámén'té] *adv.* merely.
Meraviglia, [mérávi'lá] &c. *see* Maraviglia &c.
Mercedante, [mérkádán'té] *see* Mercante.
Mercantare, [mérkántá're] *see* Mercantare.
Mercante, [mérkánté] *m.* merchant, shop-keeper; - *di panno*, woolen-drapers.
Mercanteggiare, [mérkántédjá're] *v.* a. to trade.
Mercantesco, [mérkántés'kó] *adj.* of a merchant; trading.
Mercantessa, [mérkántés'sá] *f.* tradeswoman.
Mercantevole, [mérkánté'vóle] *adj.* mercantile, trading; commercial.
Mercantillmente, [mérkántil-mén'té] *adv.* after the custom of merchants.
Mercantone, [mérkántóné] *m.* great merchant.
Mercantuzzo, [mérkántú'tsó] *m.* small trader, dealer.
Mercanzia, [mérkántsi'á] *f.* merchandise, goods, wares, *pl.*
Mercanziauolo, [mérkántsió'lá] *f.* slight commodity; small merchandise.
Mercare, [mérká're] *v.* a. & a. to traffic, deal in.
Mercatabile, [mérkátá'bile] *adj.* salable, marketable.
Mercatantare, [mérkátántá're] *v.* a. to trade, traffic.
Mercatante, [mérkátánté] *m.* merchant, trader; - *all'ingrosso*, wholesale merchant.
Mercantescio, [mérkántés'kó] *adj.* trading.
Mercantessa, [mérkántés'sá] *f.* tradeswoman.
Mercatantile, [mérkátánti'lé] *see* Mercantile.

Mercatantillmente, [mérkátántil-mén'té] *adv.* in a commercial way, merchant-like.
Mercatantone, [mérkátántóné] *m.* rich trader, great merchant.
Mercatantuolo, [mérkátántú'óló] *Mercatantuzzo, [mérkátántú'tsó] *m.* little merchant, merchant of small credit.
Mercatanza, [mérkátántá] *f.* traffic; merchandise.
Mercatanzia, [mérkátántsi'á] *f.* traffic; merchandise.
Mercatate, [mérkátá'té] *v.* a. & a. to trade, deal; cheapen, haggle.
Mercatino, [mérkátínó] *m.* a man employed in the market; a person of rough uncouth manners.
Mercato, [mérká'tó] *m.* market, market-place; bargain; rate, price; provision; quantity; a *borsa* -, cheap; *far - di chicchessia*, to turn a thing to good account; gain by a thing.
Mercatura, [mérkátá'rá] *f.* commerce.
Merco, [mér'tshé] *f.* merchandise, wares, goods, *pl.*
Mercoè, [mér'tshé] *f.* recompense, reward; salary; help, aid; merit; compassion; kindness, favor; *graz -*, I thank you very much; - *la vostra generosità*, thanks to your generosity.
Mercede, [mér'tshé'dé] *f.* reward (*see* Mercoè); *andar all'altri* -, to implore one's assistance; *render -*, to reward, thank.
Mercoiajo, [mér'tshéná'yó] *m.* hireling, mercenary.
Mercenariamente, [mér'tshéná-riámén'té] *adv.* mercenarily.
Mercenario, [mér'tshéná'rió] *adj.* venal, mercenary; -, *m.* mercenary.
Merceria, [mér'tshé'riá] *f.* mercery, silk stuffs, *pl.*; mercer's shop.
Merciajo, [mér'tshá'yó] *m.* mercer.
Merciajuolo, [mér'tsháyó'ló] *m.* pedlar.
Mercimonio, [mér'tshimó'nio] *m.* illicit trade, smuggling.
Mercivendola, [mér'tshivéndó'lá] *f.* a small female trader.
Mercoledi, [mérkóledí] *Mercordi*, [mérkórdi] *m.* Wednesday.
Mercuriale, [mérkuriá'lé] *adj.* mercurial; unstable.
Mercurio, [mérkú'rió] *m.* mercury, quicksilver.
Merda, [mér'dá] *f.* excrement.
Merdocio, [mér'dó'kó] *m.* phar. depilatory.
Merenda, [mérén'dá] *f.* luncheon, collation.
Merendare, [méréndá're] *v.* a. to take a luncheon.*

Merendella, [méréndél'lá] *f.* victuals accustomed to be eaten at luncheon.
Merendonaccio, [méréndóná'tshó] *m.* great numskull.
Merendone, [méréndóné] *m.* blockhead, dunce.
Merenducola, [méréndú'tshá] *f.* slight luncheon.
Merendussa, [méréndú'tsá] *f.* slight luncheon.
Meretrice, [mérétrit'shé] *f.* prostitute.
Mergere, [mér'jére] *v.* a. *irr.* (*mergi; messo*) to plunge, immerse.
Merge, [mér'gó] *m.* plungeon, diver; vine-shoot.
Merla, [mér'riá] *f.* delightful shady place (in groves &c.) term used by the common people. (*glare*).
Merlare, [mérriá're] *see* Merig.
Meridiano, [méridiá'nó] *adj.* meridian; -, *m.* noon; meridian.
Meridionale, [méridió'ná'lé] *adj.* meridional, southern.
Merificare, [mérifiká're] *v.* a. to render pure (said of the air).
Merigge, [mérí'djé] *Meriggia*, [mérí'djé] *f.* noon-tide.
Meriggiana, [mérídjá'ná] *f.* mid-day; meridian nap, siesta; *far la -*, to take a nap after dinner.
Meriggiano, [mérídjá'nó] *adj.* of noon, meridian.
Meriggare, [mérídjá're] *v.* a. to rest under the shade.
Meriggio, [mérí'djé] *adj.* southerly; of noon; -, *m.* south; mid-day.
Meriggione, [mérídjóné] *adv.* at noon; under the shade; *m.* an idler, lover of ease.
Meritamente, [mérítámén'té] *adv.* deservedly, rightly.
Meritamento, [mérítámén'tó] *m.* desert; reward.
Meritare, [mérítá're] *v.* a. to recompense, reward; merit, deserve; gain reward; - *d'uomo*, to deserve well of a person.
Meritevole, [méríté'vóle] *adj.* deserving, worthy.
Meritevolmente, [méríté'vólmén'té] *adv.* deservedly, duly.
Merito, [mérító] *adj.* just, worthy; proper; -, *m.* merit, reward; interest, fruit.
Meritoriamente, [mérítóriámén'té] *adv.* meritoriously.
Meritorio, [mérító'rió] *adj.* meritorious, deserving.
Merla, [mér'lá] *f.* *see* Merlo.
Merlare, [mérliá're] *v.* a. to raise battlements.
Merlata, [mérliá'tá] *f.* range of battlements.
Merlato, [mérliá'tó] *adj.* with battlements, indented.

Merlatura, [mérlátú'rá] *f.* battlements, *pl.*
Merlettare, [mérlettá're] *v. a.* to adorn with battlements.
Merletto, [mérlettó] *m.* lace, bono-lace.
Merlo, [mér'ló] *m.* battlement; blackbird.
Merlone, [mérló'né] *m.* large blackbird.
Merlotto, [mérló'tó] **Merluzzo**, [mérliú'tsó] *m.* young blackbird.
Mero, [mér'ró] *adj.* pure, unmixed, genuine; - *impero*, *m.* absolute power.
Mertare, [mértá're] &c., *see* **Merritare** &c.
Morula, [mórulá] *f.* female black-bird.
Mesata, [mesá'tá] *f.* whole month; month's pay.
Mescere, [més'shere] *v. a. irr.* (*mesciato*) to mix; pour out.
Meschiamento, [méschiámén'tó] *m.* mixture.
Meschiare, [méschiá're] *v. a. to* mix, mingle; join.
Meschinaccio, [méschiniá'tshó] *adj.* very wretched.
Meschinamente, [méschiniámén'té] *adv.* wretchedly, miserably.
Meschinello, [méschinié'ló] **Meschinotto**, [méschinié'tó] *adj.* wretched, miserable.
Meschinità, [méschinitá] **Meschinitate**, **Meschinitate**, *f.* misery, extreme poverty; meanness.
Meschino, [méschi'nó] *adj.* poor, miserable; - *m.* shabby fellow.
Meschlo, [més'kió] *adj.* mixed, mingled.
Meschita, [méschi'tá] *f.* mosque.
Meschibile, [méschi'bilé] *adj.* miscible; compatible.
Mesciroba, [méschiró'bá] *f.* ewer.
Mescitore, [méschitóre] *m.* cup-bearer, butler.
Mescolamento, [méschólámén'tó] *m.* mixture, mingling; combination.
Mescolanza, [méschólán'dsá] *f.* mixture, medley; salad.
Mescolare, [méschólá're] *v. a. to* mix, mingle; confuse; - *le carte*, to shuffle the cards; **Mescolarsi**, *v. r.* to intermeddle.
Mescolata, [méschólá'tá] *f.* mixture, medley.
Mescolatamente, [méschólátámén'té] *adv.* promiscuously, confusedly.
Mescolato, [méschólá'tó] *adj.* mixed, blended; confused; - *m.* mixed wool, woolen cloth.
Mescolatura, [méschólátú'rá] *see* **Mescolata**.
Mescugliare, [méschú'lá're] *v. a.* to mix up confusedly.

Mescuglio, [méschú'ló] *m.* medley, hotch-potch.
Mese, [més'é] *m.* month.
Mesenterio, [mésénté'rió] *m. anat.*, mesentery.
Mesmerismo, [mésmerís'mó] *m.* mesmerism.
Mesmerizzare, [mésmerídsá're] *v. a. to* mesmerize.
Messa, [més'sá] *f.* mass; sprout, shoot; course (at table); stock, fund; (*gam.*) stake.
Messaggeria, [més'sádjéri'sá] *f.* embassy.
Messaggiera, [més'sádjis'érá] *f.* messenger, ambassador (*littere* used).
Messaggiere, [més'sádjis'ére] **Messaggiere**, [més'sádjis'éro] *m.* messenger, envoy.
Messaggio, [més'sádjí] *m.* messenger, message.
Messale, [més'sá'le] *m.* missal, mass-book.
Messe, [més'sé] *f. poet.*, harvest.
Messeratico, [més'será'tikó] *m.* mastership, title of sir (little used).
Messere, [més'sé're] *m.* master, sir.
Messerino, [més'serínó] *m.* little master (little used).
Messia, [més'siá] *m.* Messiah.
Messiato, [més'siá'tó] *m.* quality and office of the Messiah.
Messione, [més'siúné] *f.* mission, sending (little used).
Messitiocio, [més'siti'tshó] *m.* bud, sprout.
Messo, [més'só] *m.* messenger, envoy; message; macebearer; course at table.
Messore, [més'só're] *m. poet.*, reaper, harvester.
Messorio, [més'só'rió] *adj.* used for reaping.
Messura, [més'sú'rá] *f.* mowing, harvest, recompense.
Mestare, [méstá're] *v. a. to* stir with a wooden ladle, mingle, blend.
Mestatofo, [méstátó'yó] *m.* stirrer, spoon; spatula.
Mestatore, [méstátó're] *m.* stirrer, mingler.
Mestica, [més'tíká] and **Mesticana**, [méstikán'dsá] *f.* mould, cast; print.
Mesticare, [méstiká're] *v. a. to* prime cloth, plaster cloth or wood (to paint upon); mix colors.
Mesticcheria, [méstiké'riá] *f.* color-shop.
Mesticchino, [méstiki'nó] *m.* (*paint.*) spatula, scraper.
Mestieraccio, [méstierá'tshó] *m.* poor trade, bad business.
Mestierante, [méstierán'té] *adj.* a tradesman.
Mestiere, [méstié're] **Mestiero**, [méstié'ró] *m.* trade, business;

profession; need, necessity; *fa mestiere, è mestieri che, it is necessary that.*
Mestizia, [méstí'tsiá] *f.* sadness, grief, gloom.
Mestizzo, [méstí'tsó] *adj.* half-cast.
Mesto, [més'tó] *adj.* sad, gloomy.
Mestola, [més'tó'lá] *f.* ladle, trowel; battle-door; dunce, spooner.
Mestolata, [méstólá'tá] *f.* spoonful; blow with a ladle.
Mestoletta, [méstólet'tá] *f.* **Mestolino**, [méstólinó] *m.* small ladle.
Mestolo, [méstó'ló] *m. see* **Mestola**.
Mestolone, [méstóloné] *m.* great blockhead.
Mestruale, [méstruálé] *adj.* menstrual, monthly.
Mestruo, [mést'ruó] *m.* *med.* menses, *pl.*
Mestura, [méstú'rá] *f.* mixture.
Metà, [més'tá] **Metade**, **Meiate**, *f.* half, moiety.
Meta, [més'tá] *f.* cow-dung.
Meta, [més'tá] *f.* limit, boundary, land-mark.
Metacronismo, [métatákróní'smó] *m.* that kind of anachronism which consists in antedating facts.
Metadella, [métádél'lá] *f. see* **Mezzetta**.
Mezzaffoni, [méstáffóni] *m. pl.* *mar.* reef-lines, *pl.*
Metafisica, [métatáfisiká] *f.* metaphysics, *pl.*
Metafisicale, [métatáfisiká'le] **Metafisico**, [métatáfisikó] *adj.* metaphysical.
Metafisicamento, [métatáfisikámén'tó] *adv.* metaphysically.
Metafisico, [métatáfisikó] *m.* metaphysician.
Metafora, [métatá'fó'rá] *f.* (*rh.*) metaphor.
Metaforeggiare, [métatá'fórdjá're] *see* **Metaforizzare**.
Metaforicamente, [métatá'fórikámén'té] *adv.* metaphorically, figuratively.
Metaforico, [métatá'fó'rikó] *adj.* metaphorical, figurative.
Metaforizzare, [métatá'fóridsá're] *v. a. to* speak metaphorically.
Metallico, [métatál'likó] *adj.* metallic.
Metalliere, [métatálié're] *m.* worker in metals.
Metallifero, [métatálifé'ró] *adj.* producing metals.
Metallificare, [métatálifiká're] *v. a. to* become metallic.
Metallino, [métatáli'nó] *adj.* metallic.
Metallo, [métat'ló] *m.* metal.
Metallooteca, [métatálóté'ká] *f.* a museum containing metals.

- Metallurgia**, [metállurj'já] *f.* metallurgy.
- Metallurgico**, [metállur'jiko] *adj.* metallurgic.
- Metamorfosi**, [metámór'fósi] *f.* metamorphosis.
- Metaplasmo**, [metáplás'mó] *m.* metaplasma.
- Metastasi**, [metástá'si] *f.* metastasis.
- Metatesi**, [metáté'si] *f.* metathesis, transposition.
- Metato**, [metá'tó] *m.* a place for drying chesnuts.
- Meté**, [mé'té] *f.* cupola.
- Metempsicosi**, [metémpsikó'si] *f.* metempsychosis.
- Meteora**, [meté'óra] *f.* meteor.
- Meteorico**, [metéor'iko] *adj.* meteorological.
- Meteorologia**, [metéorolój'já] *f.* meteorology.
- Meteorologico**, [metéorológ'jiko] *adj.* meteorological, of meteors.
- Meteoroscopo**, [metéoró'skópó] *m.* meteoroscope.
- Meticeo**, [metí'tehó] *adj.* mongrel, bastard.
- Metodicamente**, [metódiká'mén'té] *adv.* methodically.
- Metodico**, [metó'diko] *adj.* methodical; formal.
- Metodista**, [metódí'stá] *m.* Methodist.
- Metodizzare**, [metódidsá'ré] *v. a.* to methodize, regulate.
- Metodo**, [mé'tódó] *m.* method; rule, use.
- Metonimia**, [metónimí'á] *f.* (rh.) metonymy.
- Metopio**, [metó'pió] *m.* a tree producing ammoniac.
- Metaposcopia**, [metápó'skóp'já] *f.* physiognomy.
- Metoposcopo**, [metópó'skópó] *m.* physiognomist.
- Metraglia**, [metrá'l'já] *f.* mtl., grape-shot.
- Metrica**, [metrí'ká] *f.* the art of writing in verse.
- Metricamente**, [metrikámén'té] *adv.* metrically, in verses.
- Metrice**, [mé'triko] *adj.* metrical; -, *m.* poet.
- Metro**, [mé'tró] *m.* metre; poetical measure; verse.
- Metropoli**, [metrópóli] *f.* metropolis.
- Metropolitá**, [metrópóli'tá] *m.* metropolitan bishop.
- Metropolitano**, [metrópóli'tánó] *adj.* metropolitan.
- Mettere**, [mé'ttéré] *v. a. irr.* (misi; messo) to put, place, set; dispose, admit; (gard.) bud, sprout; - *in abbandono*, to forsake, neglect; - *addosso*, to charge with, accuse; - *amore*, to fix one's affection upon; - *sell' animo*, to put to mind; - *in assetto*, to arrange; - *in avventura*, to risk, hazard; - *bottega*, to set up a shop; - *nel capo*, to put into one's head; - *casa*, to set up house-keeping; - *in cielo*, to extol to the skies; - *compassione*, to move; - *consiglio*, to consider, ponder; - *cuore*, to encourage; - *in cuore*, to put into one's mind; - *in faccende*, to give work; - *in force*, to raise a doubt; - *a fuoco*, to set on fire; - *indugio*, to delay; - *innanzi*, to set forth, bring forward, propose; - *insieme*, to assemble, join; - *in iscritto*, to write down; - *al libro*, to book; - *in luce*, to publish; - *le mani addosso*, to take hold of; - *in novelle*, to laugh at, deride; - *a partito*, to propose; - *paura*, to intimidate, frighten; - *piede a terra*, to land; - *alla prova*, to put to trial; - *in punto*, to get ready; - *ragione*, to calculate; - *a sacco*, to sack, pillage; - *a serbo*, to put by; - *la tavola*, to lay the cloth (for meals); - *alla vela*, to set sail; - *alla via*, to get ready; - *nella via*, to put in the way; **METREZZI**, *v. r.* to set about, begin; - *a fare una cosa*, to set about doing a thing; - *in collera*, to fall into a passion; - *in cuore*, to form a resolution; - *in guardia*, to stand upon one's guard; - *in mare*, to put to sea, embark; - *a ridere*, to begin to laugh; - *per servitore*, to go to service; - *a tavola*, to sit down at table; - *alla via*, to set out, set out on one's journey.
- Mettidentro**, [mettidén'tró] *m.* an introducer.
- Mettidore**, [mettidó'ró] **Mettiloro**, [mettíló'ró] *m.* gilder.
- Mettitore**, [mettító'ró] *m.* placer, putter, setter in order.
- Mettitura**, [mettítú'rá] *f.* placing, putting, position.
- Mou**, [mé'ú] *m.* fennel.
- Mozza**, [mé'dzá] *f.* half hour.
- Mozzato**, [médsá'dó] *see* **Mozzanino**.
- Mozzajuole**, [médsáyó'lé] *m.* sharer, partner.
- Mozzalana**, [médsálá'ná] *f.* linsay-woolsey.
- Mozzana**, [médsá'ná] *f.* a sort of brick; middle string of a lute; (mar.) mizzen.
- Mozzanamente**, [médsánámén'té] *adv.* indifferently.
- Mozzanetto**, [médsáné'tó] *adj.* middling, middle-sized.
- Mozzanino**, [médsáni'nó] *adj.* very middling; -, *m.* apartment between two floors.
- Mozzanità**, [médsánitá] *see* **Mozzanitàe**, **Mozzanitate**, *f.* mediocrity, mediation.
- Mozzano**, [médsá'nó] *adj.* middle, middling; -, *m.* mediator, reconciler; go-between.
- Mozzarion**, [métsá'rión] *m.* Meszereon.
- Mozzatinta**, [médsástin'tá] *f.* half tint.
- Mozzellone**, [médsélló'né] *adj.* between liquid and solid.
- Mozzeria**, [métsé'riá] *f.* agreement to give the laborer half the profits in consideration of working the farm.
- Mozzetta**, [médsét'tá] *f.* small wine or corn measure.
- Mozzetto**, [médsét'tó] *m.* defective paper.
- Mozzina**, [médsi'ná] *f.* pitcher, water-pot.
- Mozzo**, [mé'dsó] *adj.* middle, half; moderate; *m.* middle, half; centre; means, mediation; help, aid; mediator, intercessor; *a.* - by halves; *per* -, through the medium of; *in questo* -, meanwhile, in the mean time; *senza* -, without delay, immediately; *esser di* -, to intermeddle; *produrre in* -, to produce, allege; propose; *star di* -, to be neuter; *esser la via di* -, to keep the middle way.
- Mozzo**, [mé'tsó] *adj.* over-ripe, withered, musty.
- Mozzobusto**, [médsóbú'stó] *m.* bust.
- Mozzocerchio**, [médsótahér'kió] *m.* semicircle.
- Mozzocoloro**, [médsókóló'ró] *m.* pale color.
- Mozzodi**, [médsódi] *m.* noon, mid-day; south.
- Mozzogiorno**, [médsójiór'nó] *m.* south; south-wind; noon, noon-day.
- Mozzograppolo**, [médsógráp'pólo] *m.* sort of wine from choice grapes.
- Mozzombra**, [métsóm'brá] *f.* half-shade, between light and shade.
- Mozzorilievo**, [médsórilí'évó] *m.* half relief.
- Mozzoscuore**, [médsósókú'ró] *m.* half-tint.
- Mozzosoprano**, [médsósóprá'nó] *m.* half-soprano.
- Mozzotermine**, [médsótérmí'né] *m.* expedient, means.
- Mi**, [mí] *pron.* me, to me; - *parla*, he speaks to me; - *piace*, it pleases me; - *prendo la libertà*, I take the liberty.
- Miagolare**, [miágólaré] *v. n.* to mew.
- Miagolata**, [miágólatá] *f.* Miagolio, [miágólió] *m.* mewing.
- Miagulare**, [miágulá'ré] *see* **Miagolare**.

Miao, [m'íáo] and **Miau**, [m'íáu] imitation of the mewling of cats.

Mica, [m'íká] (used with *non*) adv. not at all, not in the least.

Micante, [m'íkán'té] *adj. poss.* shining, brilliant.

Micca, [m'ík'ká] *f.* pottage, porridge, broth.

Micchetto, [m'ikkétt'ó] *m.* a kind of ape.

Miccia, [m'í'tshá] *f. art.* match; she-ass.

Micciarello, [m'itshíárré'ló] *m.* young ass.

Miccolino, [m'itshíki nó] *m.* very little, little bit, but little (little used).

Miccolino, [m'itshíní'nó] *adj.* very little (little used).

Miccolno, [m'itshí'nó] *adj.* little; many, some; *wn* -, a little; *parlare a -*, to speak softly.

Micelo, [m'í'tshé] *m. ass.* jack-ass.

Micidiale, [m'itshidíá'lé] *adj.* murderous; -, *m.* murderer.

Micino, [m'itshí'nó] *m.* and **Miceina**, [m'itshí'ná] *f.* little cat, kitten.

Mielo, [m'í'tshé] *m.* and **Mieia**, [m'í'tshíá] *f.* cat, puss; *stare in barba di micio*, to be at one's ease, be content.

Miccolino, [m'ikolí'nó] *m.* very little bit, ever so little.

Microcosmo, [m'ikrókós'mó] *m.* microcosm.

Micrograda, [m'ikrógráfi's] *f.* micrography.

Micrometro, [m'ikró'métró] *m.* micrometer.

Microscopio, [m'ikróskóp'ikó] *adj.* microscopic.

Microscopio, [m'ikróskóp'ió] *m.* microscope.

Midolla, [m'idó'lá] *f.* pith; marrow; crumb (of bread).

Midollame, [m'idóllá'mé] *m.* a large quantity of crumb.

Midollare, [m'idóllá'ré] *adj.* crummy.

Midollo, [m'idó'ló] *m.* cream, best; *per venire al -*, to come to the purpose.

Midollencio, [m'idóllóns'tshé] *adj.* foolish, stupid.

Midollene, [m'idólló'sé] *adj.* full of marrow, pithy.

Midollato, [m'idóllá'tó] *adj.* internal, recondite.

Miele, [m'is'é] *m.* honey.

Mietere, [m'is'téré] *v. a.* to reap, gather in, collect.

Mietitore, [m'is'titóre] *m.* **Mietitro**, [m'is'titri'tshé] *f.* reaper, harvester.

Mietitura, [m'is'titú'rá] *f.* reaping; harvest-time.

Miga, [m'í'gá] *see* Mica.

Migliacolare, [m'il'atshá'ré] *v.*

a. to eat much black-pudding (little used).

Migliaccio, [m'il'á'tshé] *m.* black-pudding.

Migliaccoluola, [m'il'atshíó'lá] *f.* a kind of fritter.

Migliajo, [m'il'á'yó] *m.* thousand; mile; *a miglaja*, by thousands.

Migliarina, [m'il'á'riná] *f.* **Migliarino**, [m'il'á'rinó] *m.* chaffinch.

Migliarola, [m'il'á'ró'lá] *f.* spar-row-shot, hall-shot.

Miglio, [m'il'ó] *m.* (Miglia, *f. pl.*) mile; millet.

Miglioramento, [m'il'óramén'tó] *m.* amelioration, amendment, improvement; recovery.

Miglioranza, [m'il'óran'dá] *f.* amelioration.

Migliorare, [m'il'órá'ré] *v. a.* to better, improve; -, *v. m.* **Migliorarsi**, *v. r.* to grow better, get better; recover.

Migliorativo, [m'il'órá'tivó] *adj.* restorative.

Migliore, [m'il'ó'ré] *adj.* better; -, *m.* the best; advantage.

Migliormento, [m'il'órmén'té] *adv.* better.

Migna, [m'ín'á] *f.* quantity of olive-blossoms.

Mignatta, [m'in'át'tá] *f.* leech, usurer.

Mignello, [m'in'ó'ló] *m.* niggard.

Mignolare, [m'in'óllá'ré] *v. a.* to blossom (as the olive-trees).

Mignolatura, [m'ignóllátú'rá] *f.* the blossoming of olives.

Mignolo, [m'in'ólló] *m.* little finger; toe; olive-blossom.

Mignocello, [m'in'óntshé'ló] *m.* little darling.

Mignone, [m'in'ó'né] *m.* minion, darling. (ache).

Migrana, [m'igrá'ná] *f.* head-

Migrare, [m'igrá'ré] *v. m.* to migrate, emigrate.

Migrasione, [m'igrátshé'né] *f.* migration, emigration.

Milla, [m'í'lá] *pl.* of Mille.

Millesagaine, [m'ilénsá'djiné] *f.* foolishness, stupidity.

Milense, [m'ilén'sé] *adj.* foolish, stupid.

Milia, [m'í'lá] *pl.* of Mille.

Millare, [m'iliá'ré] *adj.* med. military.

Millardo, [m'iliár'dó] *m.* a million millions.

Millone, [m'ilió'né] *m.* million.

Millonesimo, [m'iliónés'imó] *adj.* millionth.

Militante, [m'ilitán'té] *adj.* militant, military.

Militare, [m'ilitá'ré] *adj.* military; warlike; -, *m.* military man, soldier.

Militare, [m'ilitá'ré] *v. m.* to militate, fight; bear arms, be a soldier.

Militarmente, [m'ilitármén'té] *adv.* in a soldierly manner.

Militatore, [m'ilitátó'ré] *m.* soldier, warrior (little used).

Milita, [m'í'lité] *m.* soldier; militia-man, yeoman; *i militi*, *pl.* the militia.

Militorio, [m'ilitó'rió] *see* Militare.

Milisia, [m'í'tsiá] *f.* art of war; militia, militia-men, trainbands, *pl.*

Millante, [m'illán'té] *f.* thousands and thousands, an infinite number.

Millantamento, [m'illántámén'tó] *see* Millanteria.

Millantare, [m'illántá'ré] *v. a.* to exaggerate, boast; **MILLANTARESI**, *v. r.* to boast, swagger.

Millantatore, [m'illántátó'ré] *m.* boaster, braggart.

Millanteria, [m'illánterí'á] *f.* boasting, bragging.

Millanto, [m'illán'tó] *m.* vain ostentation, boasting (little used).

Mille, [m'il'é] *adj.* thousand; - volte, a thousand times; -, *m.* immense number; *a - a -*, by thousands.

Milleuplo, [m'illékt'pló] *adj.* a thousand times more.

Milleflori, [m'illéfió'ri] *m.* all flower water.

Millefoglie, [m'illéffó'té] *f. bot.* millefoil, yarrow.

Milleforme, [m'illéffór'mé] *adj.* multiform.

Millemla, [m'illémí'lá] or **Millemlia**, [m'illémí'líá] *f.* a million.

Millenario, [m'illéná'rió] *adj.* millenary.

Millepiedi, [m'illépié'dí] *m.* wood-louse.

Millesimo, [m'illé'simó] *adj.* thousandth; - *m. poet.* millenium.

Millone, [m'illió'né] *m.* a million.

Millionario, [m'illiónsá'rió] *m.* millionaire.

Milordino, [m'ilórdí'nó] *m.* dandy, lion.

Milla, [m'í'tsá] *f.* spleen; *tirare le mila*, to work hard, suffer.

Mimico, [m'imé'tí'kó] *adj.* imitative.

Mimico, [m'im'íkó] *adj.* mimic, comical.

Mimma, [m'im'má] *f.* chubby-cheeked baby (little used).

Mimo, [m'im'ó] *m.* mimic, buffoon.

Mimosa, [m'im'ósá] *f. bot.* sensitive plant.

Mina, [m'im'ná] *f.* half a bushel; mine, threat.

Minacceria, [m'inátshé'riá] *f.* continual threats.

- Minaccevole**, [minátshé'vóle] *adj.* menacing, threatening.
- Minaccevolmente**, [minátshé-vólmén'té] *adj.* threateningly, in a threatening manner.
- Minaccia**, [minátshá] *f.* menace, threat.
- Minacciamento**, [minátshámén'tó] *m.* menacing, threatening.
- Minacciare**, [minátshá're] *v. a.* to menace, threaten.
- Minacciatore**, [minátshátó're] *m.* menacer, threatener.
- Minacciatore**, [minátshátó'rió] *adj.* threatening.
- Minacciosamente**, [minátshó-sámén'té] *adv.* in a threatening manner.
- Minaccioso**, [minátshó'só] *adj.* threatening, full of threats.
- Minace**, [minátshé] *adj. poet.* threatening.
- Minare**, [miná're] *v. a.* to mine; excavate.
- Minaretto**, [minaré'ttó] *m.* a minaret.
- Minatore**, [minátó're] *m.* miner, digger of mines.
- Minatorio**, [minátó'rió] *adj.* minatory, threatening.
- Minchiata**, [minkíá'té] *f. pl.* a game played with 97 cards of a peculiar kind.
- Minchianista**, [minkíáni'stá] *m.* a player at *minchiata*.
- Minchionare**, [minkióná're] *v. a.* to quiz, banter, jest.
- Minchionatore**, [minkiónátó're] *m.* banterer, scoffer.
- Minchionatorio**, [minkiónátó'rió] *adj.* derisive.
- Minchionatura**, [minkiónátú'rá] *f.* mockery, raillery.
- Minchioncello**, [minkión'tshé-ló] *m.* fop, beau, coxcomb.
- Minchione**, [minkió'né] *m.* silly fellow, blockhead.
- Minchioneria**, [minkiónéri'á] *f.* joke, trick; folly, trifle, blunder.
- Minchionevolezza**, [minkióné-vólé'sá] *f.* folly, stupidity.
- Minerale**, [minérá'le] *adj.* mineral; -, *m.* mineral.
- Mineralista**, [minéráli'stá] *m.* mineralist.
- Mineralogia**, [minéráloj'íá] *f.* mineralogy.
- Minestra**, [miné'strá] *f.* pottage, soup, broth.
- Minestrajo**, [minéstrá'yó] *m.* soup-distributor.
- Minestrare**, [minéstrá're] *v. a.* to make soup, serve up the soup; govern, rule.
- Minestrilla**, [minéstré'lá] *Minestrina*, [minéstri'ná] *f.* thin weak soup.
- Minestrone**, [minéstró'né] *m.* a loggerhead.
- Mingherlino**, [minghérlí'nó] *adj.* lean, slender.
- Miniare**, [miníá're] *v. a.* to paint in miniature, miniature; **Miniarsi**, *v. r.* to paint one's face, fard.
- Miniatore**, [miniátó're] *m.* miniature-painter.
- Miniatura**, [miniátú'rá] *f.* miniature-painting.
- Miniera**, [miníé'rá] *f.* mine, metallic mine; ore, mineral.
- Minierale**, [miníérá'le] *see* **Minerale**.
- Minima**, [mí'nímá] *f. mss.* minim.
- Minimamento**, [minimámén'tó] *m.* diminution.
- Minimare**, [minimá're] *v. a.* to diminish, lessen.
- Minimo**, [mí'nímó] *adj.* least, smallest.
- Minio**, [mí'nió] *m.* vermilion; miniatore.
- Ministeriale**, [ministériá'le] *adj.* ministerial.
- Ministerio**, [ministé'rió] **Ministero**, [ministé'ró] *m.* ministry, administration, office; government.
- Ministranza**, [ministrántsá] *f.* jurisdiction.
- Ministrare**, [ministrá're] *v. a.* to afford, supply, furnish; govern; -, *v. n.* to minister, serve, officiate.
- Ministrativo**, [ministrá'tí'vó] *adj.* administrative.
- Ministratore**, [ministrátó're] *m.* administrator, agent.
- Ministrasione**, [ministrátsió'né] *f.* ministration, administration, ministry.
- Ministrello**, [ministré'ló] *m.* little agent.
- Ministriero**, [ministrié're] *m.* minstrel; courtier.
- Ministro**, [miní'stró] *m.* minister, administrator; - *di giustizia*, executioner; - *dell'interno*, home-secretary.
- Minoranza**, [minórán'deá] *f.* minority, smallness (little used).
- Minorare**, [minórá're] *v. a.* to diminish, retrench.
- Minorasco**, [minórás'kó] *m.* deed of trust.
- Minorativo**, [minórátí'vó] *adj.* diminutive, diminishing.
- Minorasione**, [minórátsió'né] *f.* diminution.
- Minore**, [minó're] *adj.* less, smaller; minor; *fratello* -, *m. log.* minor.
- Minoringe**, [minórin'gó] *m.* least quantity.
- Minorità**, [minóritá] *f.* minority, under-age.
- Minotauro**, [minótá'u'ró] *m.* minotaur.
- Minuetina**, [minuétti'ná] *f.* **Minuetto**, [minué'ttó] *m.* minuet.
- Minuge**, [minú'jé] *f. pl.* strings (of an instrument) *pl.*; catgut.
- Minugia**, [minú'jiá] *f. pl.* gut, intestines, bowels, *pl.*
- Minuire**, [minuí're] *v. a.* to diminish; -, *v. n.* to grow less.
- Minuscolo**, [minús'koló] *adj.* little, small; smaller.
- Minuta**, [minú'tá] *f.* rough copy, first draught; short notes, *pl.*
- Minutaglia**, [minútá'lá] *f.* minutiae, rubbish; mob, rabble.
- Minutame**, [minútá'mé] *m.* a parcel of rubbish.
- Minutamente**, [minútámén'té] *adv.* minutely, piece-meal.
- Minutante**, [minútánté] *m.* a writer of minutes.
- Minutare**, [minútá're] *v. a.* to write down minutes.
- Minutello**, [minúté'ló] *adj.* rather small, thin, slender.
- Minuteria**, [minuterí'á] *f.* trifles, *pl.*; rubbish; mob.
- Minutessa**, [minúté'sá] *f.* minutia, trifle.
- Minutiore**, [minútié're] *m.* goldsmith.
- Minutina**, [minúti'ná] *f.* salad of small herbs.
- Minuto**, [minú'tó] *adj.* slender, thin, small; of low extraction, common, vulgar; *vendersi a* -, to sell by retail; -, *adv.* minutely, in bits; -, very small; *tagliare* -, to cut small; -, *m.* sixtieth part of an hour, minute; postage of small herbs; small cattle.
- Minusia**, [minú'siá] *f.* minutia, trifle.
- Minusioso**, [minútsió'só] *adj.* particular in trifles.
- Minusiuolo**, [minútsiúkólá] *f.* a trifle.
- Minussaglia**, [minútsá'lá] *f.* **Minussame**, [minútsá'mé] *m.* bits, scraps, fragments; detail; trifles, *pl.*
- Minussare**, [minútsá're] *v. a.* to mince; ponder, ruminate.
- Minussata**, [minútsá'tá] *f.* strewing of leaves and flowers.
- Minusso**, [minú'tsó] *m.* small bit; crumb.
- Minussolare**, [minútsólá're] *v. a.* to cut into small pieces, hash.
- Minussolino**, [minútsólinó] *m.* small crumb, morsel.
- Minussolo**, [minú'tsólo] *m.* crumb, small bit.
- Mio**, [mi'ó] *pron.* my, mine.
- Miologia**, [mióló'jiá] *f.* myology.
- Miope**, [miópé] *m.* myope, short-sighted person.
- Miopia**, [miópi'á] *f.* myopy, shortness of sight.
- Mira**, [mí'rá] *f.* aim, sight; intent; *aver la* -, to aim at; *mettere di* -, *mettere in* -, to level, take aim.

Mirabile, [mirá'bile] *adj.* admirable, wonderful.
Mirabilia, [mirá'bilia] *m. pl.* wonderful things.
Mirabilmente, [mirá'bilmén'té] *adv.* admirably, wonderfully.
Mirabolano, [mirá'bólanó] *m.* mirobolan (plum).
Miracoleggiare, [mirá'kólédjäre] *v. a.* to work miracles.
Miracolo, [mirá'kóló] *m.* miracle, wonder.
Miracolone, [mirá'kólóne] *m.* great wonder.
Miracolosamente, [mirá'kólósmén'té] *adv.* miraculously.
Miracolosio, [mirá'kóló'sio] *adj.* miraculous, marvelous.
Miradore, [mirádó're] *see* Miratore.
Miraménto, [mirámén'tó] *m.* the act of taking aim.
Mirando, [mirán'dó] *adj.* admirable, wonderful.
Mirare, [mirá're] *v. a. & n.* to behold, view, contemplate; aim at.
Miratore, [mirátó're] *m.* beholder; mirror. (sand.)
Mirade, [mirá'dé] *f.* ten thousand.
Mirica, [mirí'ká] *f.* a small twig.
Mirice, [mirí'tshé] *f.* tamarisk.
Mirifico, [mirí'fíko] *adj.* wonderful, surprising.
Miro, [mir'ó] *adj. poet.* wonderful, surprising.
Mirra, [mir'rá] *f.* myrrh.
Mirrare, [mirrá're] *v. a.* to perfume with myrrh.
Mirteo, [mir'té] *adj.* of myrtle; deep bay (said of horses).
Mirteto, [mir'té'tó] *m.* myrtle-plantation, myrtle-grove.
Mirtillo, [mir'til'ó] *m.* myrtle-berry.
Mirtino, [mir'tí'nó] *adj.* of myrtle, made of myrtle.
Mirto, [mir'tó] *m.* myrtle-tree.
Misantropia, [misántropi'á] *f.* misanthropy.
Misantropo, [misán'trópó] *m.* misanthrope.
Misavvedutamente, [misávédútámén'té] *adv.* unexpectedly, suddenly.
Misavvenimento, [misávénimén'tó] *m.* mishap, misfortune.
Misavvenire, [misávéní're] *v. a. irr. (see Venire)* to misbefall.
Misavventura, [misávéntúrá] *f.* mischance, mishap.
Miscadere, [miskád'ére] *see* Misavvenire.
Miscia, [mish'é'á] *f.* lumber, medley; trifles, *pl.*
Miscellanea, [mishéllá'néá] *f.* miscellany.
Miscellaneo, [mishéllá'néó] *adj.* miscellaneous.
Mischia, [mis'ká] *f.* scuffle, fray, conflict; fight.

Mischiaménto, [miskíámén'tó] *m.* mixture, medley.
Mischianza, [miskíán'dsa] *f. see* Mischia.
Mischiare, [miskíá're] *v. a.* to mix, mingle; -, *v. a.* to brawl; come to blows; **MISCHIARESI**, *v. r.* to intermeddle.
Mischiate, [miskíá'té] **Mischiatúra**, [miskíátú'rá] *f.* medley; mixture.
Mischiatamente, [miskíátámén'té] *adv.* promiscuously, confusedly.
Mischiato, [miskíá'tó] *m.* and **Mischiatúra**, [miskíátú'rá] *f.* the act of mixing; mixture.
Mischino, [miskí'nó] *see* Meschino.
Mischio, [mis'kió] *adj.* mixed; variegated; -, *m.* mixture, medley.
Miscibile, [mishí'bile] *adj.* miscible; compatible.
Miscontento, [miskóntén'tó] *adj.* discontented, dissatisfied (little used).
Miscredente, [miskrédén'té] *adj.* incredulous; -, *m.* unbeliever; disbeliever, infidel, heathen.
Miscredenza, [miskrédén'dsa] *f.* incredulity, atheism.
Miscredere, [miskréd'ére] *v. a.* to misbelieve, disbelieve.
Miscuglio, [miskú'lió] *m.* mixture; adulteration.
Miscire, [misdi're] *v. a. irr. (see Dire)* to speak ill, slander (little used).
Miserabile, [misérá'bile] *adj.* miserable, poor, needy; unfortunate, unhappy.
Miserabilità, [misérá'bilitá] *f.* wretchedness, misery.
Miserabilmente, [misérá'bilmén'té] *adv.* miserably, wretchedly.
Miseracolo, [misérá'tshó] *m.* poor wretch.
Miseramente, [misérámén'té] *adv.* miserably, poorly.
Miserando, [misérán'dó] *adj.* miserable, pitiable.
Miserazione, [misérátsió'né] *f.* pity, commiseration, mercy.
Miserello, [miséré'lió] *adj.* poor, pitiful.
Miserere, [miséré're] Latin word used in Tuscany instead of *abbi misericordia*: have mercy, have pity.
Miserevole, [miséré'vóle] *see* Miserabile.
Miserevolmente, [miséré'vólmén'té] *adv.* miserably, wretchedly.
Miseria, [mis'é'ria] *f.* misery, distress, poverty; wretchedness; stinginess, niggardliness.
Misericordevole, [misérikórdé'vóle] *see* Misericordievole.

Misericordia, [misérikór'dia] *f.* mercy, compassion.
Misericordievole, [misérikórdé'vóle] *adj.* worthy of compassion, pitiful.
Misericordievolmente, [misérikórdé'vólmén'té] **Misericordiosamente**, [misérikórdé'smén'té] *adv.* compassionately, mercifully.
Misericordioso, [misérikórdé'sio] *adj.* compassionate, merciful.
Miserissimo, [misérissí'mó] *adj.* most unhappy.
Misero, [mis'é'ro] *adj.* miserable, wretched; paltry; sad; stingy.
Miserone, [miséró'né] *m.* great miser.
Misfatore, [misfátshító're] *m.* a malefactor.
Misfare, [misfá're] *v. a. irr. (see Fare)* to do wrong; -, *v. a.* to contravene.
Misfatto, [misfát'tó] *m.* misdeed, crime.
Misgradito, [misgrá'dító] *adj.* unwelcome (little used).
Misleale, [misléá'le] *&c., see* Disleale &c.
Mislealmente, [misléálmén'té] *adv.* perfidiously.
Mislealtà, [misléáltá] and **Misleanza**, [misléán'tsa] *f.* disloyalty.
Missionario, [missioná'rió] *m.* missionary.
Missione, [missioné] *f.* mission, discharge.
Missiva, [missí'vá] *f.* missive, epistle. (sive.)
Missivo, [missí'vó] *adj.* missive.
Mistamente, [mistámén'té] *adv.* mysteriously, mysteriously.
Misteriale, [mistériá'le] *adj.* mysterious.
Misteriosamente, [mistériósámén'té] *adv.* mysteriously.
Misterio, [misté'rió] *m.* mystery, secret.
Misterioso, [mistérió'só] *adj.* mysterious, secret.
Mistero, [misté'ró] *see* Misterio.
Mistia, [mis'tia] *see* Mischia.
Mistianza, [mistíán'dsa] *f.* mixture, medley.
Misticamente, [mistikámén'té] *adv.* mystically.
Misticare, [mistiká're] *v. a.* to confound together, embroil.
Mistico, [mis'tíko] *adj.* mystical, allegorical.
Mistio, [mis'tió] *see* Mischio.
Mistione, [mistió'né] *f.* mixture; complex.
Misto, [mis'tó] *adj.* mixed; -, *m.* mixture, compound.
Mistura, [mistú'rá] *f.* mixture; adulteration.

Misturare, [mistúrá're] *v. a.* to adulterate.
Misura, [misú'rá] *f.* measure; requital; expedient, means; aim; (*mus.*) cadence; *a -*, proportionably; *a - che*, in proportion as, according as, so as; *fuor di -*, *senza -*, beyond measure, excessively; *dar la -*, to requite; *piùtar la misura*, to take measures.
Misurabile, [misúrá'bile] *adj.* measurable; within measure.
Misuramento, [misúramén'tó] *m.* measuring.
Misurare, [misúrá're] *v. a.* to measure, proportion; ponder; **MISURARSI**, *v. r.* to keep within bounds.
Misuratamento, [misúratámén'tó] *adv.* with measure, moderately.
Misuratezza, [misúratét'sá] *f.* measure; moderation (little used).
Misurato, [misúrá'tó] *adj.* measured, moderate, discreet, temperate.
Misuratore, [misúrató're] *m.* measurer, land-surveyor; (*mar.*) log-line.
Misurazioni, [misúrátsi'óne] *f.* see **Misuramento** (little used).
Misurevole, [misúré'vóle] *see* Misurabile.
Misuso, [misú'só] *m.* misuse, abuse.
Misvenire, [misvení're] *v. a.* *irr.* (*see* **Venire**) to swoon; to miscarry.
Mite, [mit'é] *adj.* mild, meek.
Mitemente, [mitémén'té] *adv.* mildly, gently.
Mitera, [mit'éra] *f.* paper-mitre (worn at the pillory).
Miterare, [mitérá're] *v. a.* to put on the mitre of infamy.
Miterino, [mitéri'nó] *adj.* deserving the mitre.
Miterone, [mitéro'ne] *m.* large mitre of infamy.
Mitigamento, [mitigámén'tó] *m.* mitigation.
Mitigare, [mitigá're] *v. a.* to mitigate, appease, ease, calm; **MITIGARSI**, *v. r.* to relent.
Mitigativo, [mitigátivó] *adj.* lenitive, assuasive.
Mitigazione, [mitigátsi'óne] *f.* mitigation, alleviation.
Mitità, [mititá] *f.* mildness.
Mitologia, [mitológj'á] *f.* mythology.
Mitologico, [mitológj'ikó] *adj.* mythological.
Mitologista, [mitológj'istá] *Mitologo*, [mitológ'óg] *m.* mythologist.
Mitostorico, [mitóstóri'kó] *adj.* said of history mixed up with mythology.

Mitra, [mit'rá] *f.* mitre, episcopal crown.
Mitrare, [mitrá're] *v. a.* to put on a mitre, instal a bishop.
Mitria, [mit'riá] *see* Mitra.
Mitridatio, [mitridátj'kó] and **Mitridate**, [mitridá'tó] *m.* mitridate.
Mò, [mò'] *adv.* now; *mo, mo*, in a moment, just now.
Mobiliare, [móbilá're] *see* Mobiliare.
Mobile, [mób'ile] *adj.* movable; variable, fickle; *-*, *m.* movables, household goods, *pl.*
Mobilia, [mób'iliá] *f.* furniture.
Mobiliare, [móbiliá're] *v. a.* to furnish (a house); *camere mobiliate*, *f. pl.* furnished rooms, *pl.* (*furniture*).
Mobiliatura, [móbiliátú'rá] *f.*
Mobilità, [móbilitá] *f.* Mobilitàà, *f.* mobility, fickleness.
Mobilizare, [móbilitá're] *v. a.* to render movable.
Mobilmente, [móbilmén'té] *adv.* movably.
Mocajardo, [mókáyár'dó] *m.* hair-cloth (worn by monks).
Mocosa, [mókah'ká] *m. & f.* driveller; nunny; idleness (*vulgarism*).
Moccolaja, [mókshiká'já] *f.* mucus issuing from the nose.
Moccolare, [mókshiká're] *v. a.* to snivel.
Moccolino, [mókshikí'nó] *m.* pocket-handkerchief.
Moccolone, [mókshikó'ne] *m.* great idiot (*vulgarism*).
Moccoloneria, [mókshikónéri'á] *f.* foolishness, stupidity (*vulgarism*).
Moccoloso, [mókshikó'só] *adj.* said of humor running from the nose.
Mocio, [mók'tahó] *m.* mucus from the nose.
Moccoloso, [mókshó'só] *see* Moccoloso.
Moccolaja, [mókshiká'já] *f.* candle-snuff.
Moccolino, [mókshikí'nó] *m.* small light.
Moccolo, [mók'koló] *m.* bit of candle, small candle.
Moccolone, [mókshikó'ne] *m.* great bit of candle; great idiot.
Moco, [mók'kó] *m.* kind of pulse (to feed cattle).
Moda, [mód'dá] *f.* mode, fashion, vogue; *alla -*, fashionably.
Modaccia, [mód'tahá] *f.* ugly fashion.
Modanatura, [módánátú'rá] *f.* (*arch.*) moulding.
Modano, [mód'ánó] *m.* mould, model, calibre; frame; nothing-mesh.

Modellabile, [módelábile] *adj.* capable of being moulded.
Modellare, [módelá're] *v. a.* to model, mould; frame; delineate.
Modellatore, [módelátó're] *m.* modeler, former.
Modelletto, [módellet'tó] *Modellino*, [módelli'nó] *m.* small model.
Modello, [móds'tó] *m.* model, pattern, type; example.
Moderamento, [móderámén'tó] *m.* Moderanza, [móderán'sá] *f.* moderation.
Moderare, [móderá're] *v. a.* to moderate, restrain; **MODERARSI**, *v. r.* to restrain one's self.
Moderatamente, [móderátámén'té] *adv.* moderately, temperately.
Moderatezza, [móderátét'sá] *f.* moderation, self-command.
Moderato, [móderá'tó] *adj.* moderate, temperate, sober.
Moderatore, [móderátó're] *m.* **Moderatrice**, [móderátó'ri'tahé] *f.* moderator; director.
Moderazione, [móderátói'óne] *f.* moderation, temperance; discretion.
Modernamente, [móderánámén'té] *adv.* recently, newly.
Modernità, [módernitá] *f.* novelty, newness.
Moderno, [móder'nó] *adj.* modern, recent, new.
Modestamente, [módestámén'té] *adv.* modestly, discreetly.
Modestia, [módé'stái] *f.* modesty, moderation; discretion.
Modesto, [módé'stó] *adj.* modest; shy, chaste; sober.
Modico, [módik'kó] *m. and adj.* a little, small.
Modificare, [módiffiká're] *v. a.* to modify, limit.
Modificativo, [módiffikátivó] *adj.* capable of being modified.
Modificazione, [módiffikátsi'óne] *f.* modification, moderation.
Modiglione, [módi'gl'óne] *m.* (*arch.*) modillion, console.
Modino, [mód'dine] *see* Modano.
Modio, [mód'dió] *m.* bushel.
Modista, [mód'istá] *f.* a bonnet-maker.
Modo, [mód'dó] *m.* manner, means; custom, use; measure; (*gr.*) mood; *a -*, like; *a modo -*, as I do, as I please; *di - che*, in *- che*, so that, inasmuch; *in che - ?* in what way? *ad ogni -*, by all means, absolutely; *oltre -*, excessively; *in verso -*, in no manner; *avere -*, to be able, have the means; *dar -*, to open the way, initiate; *far di -*, to endeavour;

- por -, to set bounds to, regulate, moderate; direct.
- Modulare**, [módulá're] *v. a.* to modulate, harmonize, tune.
- Modulatore**, [módulátó're] *m.* modulator, tuner.
- Modulazione**, [módulátsió'né] *f.* modulation, tuning.
- Modelo**, [móduló] *m.* model, form, module.
- Mogliata**, [módjá'tá] *f.* rood, Italian acre.
- Moggio**, [módjé] *m.* bushel; hogshhead.
- Mogio**, [módjé] *adj.* heavy, sleepy, stupid.
- Mogliajo**, [módjá'yó] *adj.* said of an affectionate husband.
- Mogliasso**, [módjá'tsá] *m.* wedding, nuptials, *pl.*
- Moglie**, [módjé] *f.* wife, spouse.
- Mogliera**, [módjé'rá] *f.* wife, woman.
- Moline**, [móiné] *f. pl.* dalliance, coaxing.
- Molineria**, [móiné'riá] *f.* coaxing manner, coquetry.
- Molnere**, [móiné're] *m.* fondler, cajoler (little used).
- Mojá**, [mójá] *f.* salt-pit.
- Mojatore**, [mójátó're] *m.* worker in a salt-pit.
- Mola**, [mólá] *f.* mill-stone; mole.
- Molato**, [mólá'tó] *adj.* sharpened, whetted.
- Molere**, [mólshé're] and **Molere**, [mólshé're] *v. a.* to soften, appease, mitigate.
- Mole**, [mólé] *f.* pile, heap; mass of buildings; structure, size; mass, bulk.
- Molecola**, [mólé'kólá] *f.* molecule.
- Molenda**, [mólén'dá] *f.* miller's fee.
- Molendare**, [móléndá're] *v. a.* to take away a small quantity from a larger.
- Molestamente**, [móléstámén'té] *adv.* troublesomely, annoyingly.
- Molestamento**, [móléstámén'tó] *m.* vexation, trouble.
- Molestare**, [móléstá're] *v. a.* to molest, importune.
- Molestatore**, [móléstátó're] *m.* tiresome man.
- Molestia**, [mólés'tiá] *f.* molestation, vexation, annoyance, importunity, uneasiness.
- Molestó**, [mólés'tó] *adj.* troublesome, tiresome; -, *m.* molestation, annoyance.
- Molgere**, [móljé're] *v. a.* to milk.
- Molinajo**, [móliná'yé] and **Molinare**, [móliná'ró] *m.* a miller.
- Molinara**, [móliná'rá] *f.* miller-maid. (*mill.*)
- Molinello**, [móliné'ló] *m.* hand
- Molino**, [mólinó] *m.* mill.
- Molla**, [mólá] *f.* spring of a watch &c., mainspring.
- Mollaccio**, [móllá'tshé] *adj.* flabby, very soft (little used).
- Mollame**, [móllá'mé] *m.* soft flesh.
- Mollare**, [móllá're] *v. a.* to slacken, loosen; (*mar.*) to veer; -, *v. a.* to leave off, desist.
- Molle**, [mólé] *adj.* humid, moist; gentle, tender; soft, delicate; weak; pulpos, downy; *metere* is -, to soak.
- Molle**, [mólé] *see* Molli.
- Molleggiare**, [móllédjá're] *v. a.* to be pliant.
- Mollemente**, [móllémén'té] *adv.* kindly, gently, softly; weakly, effeminately.
- Molletta**, [móllét'tá] *f.* hook to the bucket of a well.
- Mollette**, [móllét'té] *f. pl.* pin-cers, nippers, *pl.*
- Mollettina**, [móllétti'ná] *f.* small spring.
- Mollesza**, [móllét'sá] *f.* softness; delicacy; effeminacy.
- Molli**, [móli] *f. pl.* fire-tongs, *pl.*
- Mollia**, [mólli'ká] *f.* crumb; fleshy substance.
- Mollificio**, [mólli'tshé] *Mollificio*, [móllitshé'ló] *adj.* somewhat soft.
- Mollificamento**, [móllifikámén'tó] *m.* mollifying, mitigation.
- Mollificare**, [móllifiká're] *v. a.* to mollify, soften; calm.
- Mollificativo**, [móllifikátí'vó] *adj.* emollient.
- Mollificazione**, [móllifikátsió'né] *f.* mollification, softening; alleviation.
- Mollire**, [mólli're] *v. a.* to mollify, soften; relax.
- Mollitivo**, [mólliti'vó] *adj.* emollient; opening.
- Mollizie**, [mólli'tsié] *f.* softness; weakness, effeminacy.
- Mollire**, [mólló're] *Mollume*, [móllú'mé] *m.* humidity (from rain), dampness.
- Molo**, [móló] *m.* mole, quay.
- Molone**, [móló'né] *see* Merlone.
- Molosso**, [móló'só] *m.* mastiff.
- Molteplice**, [móltépli'tshé] *see* Multiplice.
- Molliccio**, [mólti'tshé] *m.* mud, mire.
- Moltifido**, [móltifi'dó] *adj.* cleft in many parts.
- Moltiforme**, [móltifór'mé] *adj.* multifiform.
- Moltiplatore**, [móltilá'téró] *adj.* having many sides.
- Moltiploquio**, [móltiló'kwíó] *m.* great loquacity.
- Moltiparo**, [mólti'páro] *adj.* multiparous.
- Multiplicable**, [móltipliká'bile] *adj.* multipliable.
- Multiplicamento**, [móltiplikámén'tó] *m.* multiplication.
- Multiplicando**, [móltiplikán'dó] *m. (ar.)* multiplicand.
- Multiplicare**, [móltipliká're] *v. a.* to multiply, increase.
- Multiplicatamente**, [móltiplikátámén'té] and **Multiplicemente**, [móltiplitshémén'té] *adv.* in various manners.
- Multiplicatore**, [móltiplikátó're] *m.* multiplier; increaser.
- Multiplicazione**, [móltiplikátsió'né] *f.* multiplication.
- Multiplice**, [mólti'plishé] *adj.* multiplied; various.
- Multiplicità**, [móltiplishitá] *f.* multiplicity, diversity.
- Moltiplico**, [mólti'plikó] *m.* multiplying; multiplication.
- Moltipillabo**, [móltisillá'bó] *adj.* polysyllabic.
- Moltipitudine**, [móltitúdíné] *f.* multitude, great number.
- Molto**, [mól'tó] *adj.* much, many, great; -, *adv.* much, greatly, extremely; *molto molto*, very much, too much; -, *m.* great quantity, great number; abundance; *women da* -, *m.* man of weight.
- Moltospito**, [móltóspi'tó] *adj.* very hospitable.
- Momentaneamente**, [móméntánémén'té] *adv.* in a moment, at once.
- Momentaneo**, [móméntá'néó] *adj.* momentaneous, transitory, fleeting.
- Momento**, [mómén'tó] *m.* moment, instant; importance, weight; motion, impetus; *affare di* -, *m.* matter of importance.
- Momordica**, [mómór'diká] *f. (bot.)* geranium.
- Mona**, [móná] *f.* madonna; dame, mistress.
- Monaca**, [mónáká] *f. nun.*
- Monacale**, [mónáká'lé] *adj.* monastic, monkish.
- Monacanda**, [mónákán'dá] *f.* novice.
- Monacare**, [mónáká're] *v. a.* to make a nun; **Monacarsi**, *v. r.* to take the veil.
- Monacato**, [mónáká'tó] *m.* monastic life; monachism.
- Monacazione**, [mónákátsió'né] *f.* the act of taking the veil.
- Monacorde**, [mónákór'dó] *m.* monochord.
- Monacella**, [mónátsshé'lá] *f.* young nun.
- Monacello**, [mónátsshé'ló] *m.* young monk, little monk.
- Monachetta**, [mónákét'tá] *see* Monacella.

- Monachetto**, [monákét'tó] *see* Monacello.
- Monachille**, [monáki'lé] *adj.* monastic.
- Monachina**, [monáki'ná] *f.* little nun; spark.
- Monachino**, [monáki'nó] *m.* gnat-snapper, bulfinch; *adj.* dark red color, livid, tawny.
- Monachismo**, [monákis'mó] *m.* monachism.
- Monacille**, [monátshi'lé] *see* Monacale.
- Monaco**, [monákó] *m.* monk; bulfinch.
- Monacuocia**, [monákú'tshá] *f.* pretty little nun; *monacuoco* sword-grass.
- Monade**, [moná'dé] *f.* monade.
- Monarca**, [monár'ká] *m.* monarch.
- Monarchia**, [monár'ká] *f.* monarchy.
- Monarchico**, [monár'kikó] *adj.* of a monarch, monarchical.
- Monaro**, [moná'ró] *m.* miller.
- Monasteriale**, [monástériá'lé] *adj.* belonging to a monastery.
- Monasterio**, [monásté'rió] *m.* monastery, cloister.
- Monasticamente**, [monástiká-mén'té] *adv.* monastically.
- Monastice**, [moná'stikó] *adj.* monastical.
- Moncherino**, [monché'ri'nó] *m.* one-handed person.
- Monchino**, [monk'i'nó] *m.* stump (of a limb).
- Monco**, [mon'kó] *adj.* maimed, one-handed, crippled; defective.
- Moncone**, [monkó'né] *see* Monchino.
- Moncocolo**, [mondá'tshó] *m.* wicked world.
- Mondamente**, [mondámén'té] *adv.* cleanly; decently.
- Mondamento**, [mondámén'tó] *m.* cleaning; clearing.
- Mondana**, [mondá'ná] *f.* a worldly-woman; prostitute.
- Mondanamente**, [mondánámén'té] *adv.* in a worldly manner.
- Mondanità**, [mondanità'] *f.* worldliness.
- Mondano**, [mondá'nó] *adj.* mundane, worldly; *-, m.* worldling.
- Mondare**, [mondá're] *v. a.* to peel, pare; clean, cleanse; sift, winnow, riddle.
- Mondatore**, [mondátó're] *m.* peeler; cleanser, sifter.
- Mondatura**, [mondátú'rá] *f.* peeling, cleansing, pickings, *pl.*
- Mondazione**, [mondátisíó'né] *f.* sifting; purification.
- Mondessa**, [mondét'sá] *f.* cleanliness, neatness.
- Mondessajo**, [mondét'sá'yó] *m.* dunghill.
- Mondiale**, [mondíá'lé] *adj.* mundane, worldly.
- Mondificamento**, [mondifiká-mén'tó] *m.* cleansing, purifying.
- Mondificare**, [mondifiká're] *v. a.* to mundify, clean.
- Mondificativo**, [mondifikátí'vó] *adj.* mundificative, cleansing.
- Mondificazione**, [mondifikátisíó'né] *f.* cleansing, purifying.
- Mondiglia**, [mondí'lá] *f.* parings, husks; sweepings, *pl.*; refuse.
- Mondizia**, [mondí'tsiá] *f.* cleanliness, neatness.
- Mondo**, [món'dó] *adj.* cleansed, clean; pure.
- Mondo**, [món'dó] *m.* world, universe; mankind; *fig.* great quantity; *dar al -*, to give birth to; *venire al -*, to come into the world, be born; *uscire dal -*, to die.
- Monedula**, [monédú'lá] *f.* magpie.
- Monelleria**, [monélléri'á] *f.* roguery; enticing.
- Monellesco**, [monéllés'kó] *adj.* roguish.
- Monello**, [moné'ló] *m.* swindler, pick-pocket, rogue.
- Moneta**, [moné'tá] *f.* coin, money; *-, bianca*, silver-coin.
- Monetaggio**, [monétá'djó] *m.* coining of money, minting.
- Monetale**, [monétá'lé] *adj.* belonging to money.
- Monetare**, [monétá're] *v. a.* to coin, mint.
- Monetario**, [monétá'rió] *m.* a coiner of false money.
- Monetiere**, [monétié're] *m.* coiner.
- Monetina**, [monéti'ná] *f.* small coin, small money.
- Mongana**, [móngá'ná] *f.* milk-fed calf.
- Monile**, [moní'lé] *m.* necklace.
- Monimento**, [monimén'tó] and **Monumento**, [monútmén'tó] *m.* admonition, exhortation; monument; tomb.
- Monisterio**, [monisté'rió] *see* Monasterio.
- Monitore**, [monitó're] *m.* monitor, adviser.
- Monitorio**, [monitó'rió] *m.* monitor, admonition.
- Monizione**, [monitisíó'né] *f.* admonition; warning; munitions, *pl.*
- Monna**, [mó'ná] *f.* dame, mistress.
- Monnino**, [monni'nó] *m.* young ape.
- Monnone**, [monnú'né] *m.* large ape, great monkey, baboon.
- Monn'onesta**, [monnú'né'stá] *f.* honest woman (said ironically).
- Monnosino**, [monnósí'nó] *adj.* gracious; cheerful (little used).
- Monnuccia**, [monnú'tshá] *f.* small ape, little monkey.
- Monocchio**, [monók'kió] and **Monoccolo**, [monók'kóló] *adj.* monoculus, one-eyed.
- Monocordo**, [monókór'dó] *m.* monochord.
- Monocromato**, [monókro'mátó] *m.* a picture of one color.
- Monodia**, [monódi'á] *f.* monody; funeral oration.
- Monogamia**, [monógámi'á] *f.* monogamy.
- Monogamo**, [monógá'mó] *m.* monogamist.
- Monogramma**, [monógrám'má] *m.* monogram.
- Monologo**, [monó'lógó] *m.* monologue, soliloquy.
- Monomachia**, [monómák'á] *f.* single combat.
- Monopollo**, [monópó'llió] *m.* monopoly; forestalling.
- Monopolista**, [monópó'llistá] *m.* monopolist; forestaller.
- Monosillaba**, [monósil'lábá] *f.* monosyllable.
- Monosillabo**, [monósil'lábó] *adj.* of one syllable; *-, m.* word of one syllable, monosyllable.
- Monostico**, [monó'stikó] *m.* poem, monostich.
- Monotonia**, [monótóni'á] *f.* monotony.
- Monotone**, [monótóné] *adj.* monotonous.
- Monosignore**, [monsín'ó're] *m.* my Lord, your Lordship; title given to high ecclesiastical dignitaries.
- Monsona**, [monsó'né] *m.* monsoon.
- Monstroso**, [monstró'só] *see* Mostroso.
- Montagna**, [móntá'ná] *f.* mountain.
- Montagnaocia**, [móntán'á'tshá] *f.* high and steep mountain.
- Montagnetta**, [móntán'é'tá] *f.* little mountain.
- Montagnoso**, [móntá'nó'só] *adj.* mountainous.
- Montagnuolo**, [móntán'ó'lá] *see* Montagnetta.
- Montambanco**, [móntámbán'kó] *m.* mountebank.
- Montamento**, [móntámén'tó] *m.* mounting, ascending.
- Montanaro**, [móntáná'ró] *m.* mountaineer, highlander.
- Montanello**, [móntáné'ló] *m.* mountaineer; tomtit, linnet.
- Montanese**, [móntánés'kó] *adj.* rustic.
- Montanino**, [móntáni'nó] *adj.* of mountains; *-, m.* mountaineer, highlander.
- Montano**, [móntá'nó] *adj.* of a mountain; mountainous.

Montansa, [móntán'sá] *see* Montata.
Montare, [móntá're] *v. a.* to mount, ascend; raise; exalt; - *a cavallo*, to mount a horse; - *in furore*, to get angry; - *la guardia*, to mount guard; - *v. a.* to rise; come to, amount to; increase, grow.
Montata, [móntá'tá] *f.* mounting; ascent, height; advancement, preferment.
Montatile, [móntátí'le] *adj.* that may be mounted.
Montato, [móntá'tó] *adj. ben.*, well-mounted, well-furnished.
Montatojo, [móntátó'yó] *m.* mounting-block.
Monte, [mónté] *m.* mountain, hill; heap, mass, great quantity; *a monti*, in heaps, in great numbers, copiously; - *di pietà*, the city pawn-brokers, lombard, loan-office.
Monticellino, [móntitshéllí'nó] *m.* hill, hillock; heap.
Montimbando, [móntimbán'kó] *see* Montambanco.
Montoncello, [móntóntshé'ló] *m.* hilliness; steepness.
Montoncello, [móntóntshé'ló] *m.* young ram; sheep-skin.
Montone, [móntó'né] *m.* ram, wether; battering ram; numskull.
Montonino, [móntóní'nó] *adj.* of a ram.
Montuosità, [móntúó'sità] *f.* hilliness; steepness.
Montuoso, [móntúó'só] *adj.* hilly, mountainous.
Monumento, [móntómén'tó] *m.* monument, tomb.
Monzicchio, [móntsik'kió] *m.* small heap (little used).
Mora, [mó'rá] *f.* mulberry, blackberry; heap of stones; delay; a pillar made of brick or common materials.
Morajuola, [mórá'yó'lá] *f.* mulberry (fruit).
Morajuole, [mórá'yó'ló] *m.* mulberry-tree.
Morale, [mórá'le] *adj.* moral; - *m.* morals, *pl.*; morality.
Moraleggiare, [móralédjá're] *v. a.* to moralize.
Moralista, [móralí'stá] *m.* moralist.
Moralità, [móralítá] *f.* Morality, Morality, *f.* morality, moral.
Moralizzare, [móralidás're] *v. a.* to moralize, teach virtue.
Moralizzazione, [móralidás'siúné] *f.* moralizing.
Moralmente, [móralmén'té] *adv.* morally; probably.
Morato, [mórá'tó] *adj.* of blackberry-color; blackish.
Moratoria, [mórá'tó'riá] *f.* an

act for delaying the execution of a judiciary proceeding.
Morbetto, [mórbét'tó] *m.* indisposition, slight illness.
Morbidamente, [mórbidámén'té] *adv.* delicately, weakly.
Morbidamento, [mórbidámén'tó] *m.* softening, pampering; effeminacy.
Morbidare, [mórbidá're] *v. a.* to weaken, render effeminate.
Morbidetto, [mórbidét'tó] *adj.* soft, tender.
Morbidessa, [mórbidés'sá] *f.* softness, delicacy; niceness, wantonness, luxury.
Morbido, [mórbí'dó] *adj.* soft, delicate; downy; tender; effeminate. (very soft).
Morbidone, [mórbidó'né] *adj.* Morbifero, [mórbí'féro] Morbiflo, [mórbí'fikó] *adj.* morbid, causing diseases.
Morbiglione, [mórbil'ó'né] *see* Morviglione.
Morbino, [mórbí'nó] *m.* wantonness, petulance.
Morbiscato, [mórbishá'tó] *adj.* sickly, infirm, weak.
Morbo, [mórbó] *m.* disease, contagion, infection; passion; - *regio*, jaundice; - *sacro*, epilepsy.
Morboso, [mórbó'só] *adj.* diseased, sickly, contagious.
Morcajo, [mórká'yó] *m.* a species of olive-tree.
Morchia, [mórkíá] *f.* dregs, grounds of oil, *pl.*
Morchioso, [mórkíó'só] *adj.* full of dregs.
Morcia, [mórkí'shá] *see* Morchia.
Mordace, [mórdá'tshé] *adj.* biting; pungent, sharp, satirical; *lingua*, - *f.* tart tongue.
Mordacimento, [mórdátshémén'té] *adv.* sharply, satirically.
Mordacetto, [mórdátshét'tó] *adj.* rather tart, somewhat sharp.
Mordacità, [mórdátshítá] *f.* Mordacitate, [mórdacítate] *f.* mordacity; sharpness, bitterness.
Mordente, [mórdén'té] *adj.* biting, pungent; - *m.* mordant.
Mordere, [mórdéré] *v. a. irr.* (morsi; morsó) to bite; backbite, satirize, censure.
Mordicamento, [mórdikámén'tó] *m.* bite, biting.
Mordicante, [mórdikán'té] *adj.* biting; sharp, tart.
Mordicare, [mórdiká're] *v. a.* to smart, fret, burn.
Mordicativo, [mórdikátí'vó] *adj.* sharp, smarting.
Mordicazione, [mórdikátíó'né] *f.* biting, pricking, bitingness.
Mordigallina, [mórdigállí'ná] *f.* chick-weed.
Mordimento, [mórdímén'tó] *m.* bite; censure, slander.

Morditore, [mórditó're] *m. bi-* ter; slanderer.
Morditura, [mórditú'rá] *f. see* Mordimento.
Morella, [móré'lá] *f.* morel, quoit; *giuocare alle morelle*, to play at quoit.
Morello, [móré'ló] *adj.* blackish, black (said of horses).
Morena, [móré'ná] *f.* lamprey.
Moresca, [móres'ká] *f.* morris-dance.
Moresco, [móres'kó] *adj.* moorish.
Moretto, [móret'tó] *m.* Moor.
Morfes, [mórfé'sá] *f.* scurf, scabbiness.
Morfia, [mórfíá] *f.* mouth (jocosely).
Moria, [móri'á] *f.* plague; contagion.
Moribondo, [móribón'dó] *adj.* dying.
Moriccia, [móri'tshá] *f.* rubbish; mulberry.
Morice, [móri'tshé] *Morici*, [móri'tshí] *pl.* piles, hemorrhoids, *pl.*
Moricino, [móritshí'nó] *adj.* young negro.
Morigerare, [mórijérá're] *v. a.* to tutor, bring up; teach good manners.
Morigeratezza, [mórijérátét'sá] *f.* good manners, *pl.*; becoming demeanour.
Morigerato, [mórijérá'tó] *adj.* of good manners, well brought up.
Moriglione, [móril'ó'né] *m.* avo-setta.
Morioncino, [mórión'tshí'nó] *m.* small cap, little head-piece.
Morione, [mórióné] *m.* helmet, casque, head-piece.
Morire, [móri're] *v. a. irr.* (muo-jo; morró; morto) to die, expire; go out; - *di fame*, to die of hunger, starve; - *di freddo*, to freeze to death; - *di suo male*, - *di morte naturale*, to die a natural death; - *di voglia*, to long for.
Moritojo, [móritó'yó] *adj.* mortal, subject to death.
Mormeca, [mórmé'ká] *f.* simpleton, silly fellow.
Mormoracchiare, [mórmórák'ki-á're] *v. a.* to slander.
Mormoramento, [mórmóramén'tó] *m.* murmur, buzzing noise; grumbling.
Mormorare, [mórmórá're] *v. a.* to murmur; grumble, lament.
Mormoratore, [mórmórá'tó're] *m.* grumbler; backbiter.
Mormorazione, [mórmórá'tiúné] *f.* murmuring, grumbling; calumny.
Mormore, [mórmó're] *see* Mor-morio.

Mormoreggiare, [mórmórédjá-ré] v. n. to purr; murmur.
Mormorevole, [mórmórévóle] *adj.* buzzing; calumnious.
Mormorio, [mórmórió] m. murmur, calumny.
Mormoroso, [mórmórósó] *see* **Mormorevole**.
Moro, [móró] m. mulberry-tree; Moor; negro.
Moro, [móró] for **Mucro** (*see* **Mucro**).
Moroida, [móróide] *f. pl.* piles, hemorrhoids, *pl.*
Morola, [mórólá] *f.* mulberry.
Morosamento, [mórósámén'té] *adv.* tardily, slowly.
Moroso, [mórósó] *adj.* tardy, slow, lasting.
Morrocca, [mórrók'ká] *f.*; *fare la -*, to act the spy (*vulgarism*).
Morsa, [mór'sá] **Morse**, [mór'sé] *f.* screw-vice, pincers, *pl.*; corner-stone.
Morsechiare, [mórsekkhiá-ré] v. a. to bite gently, gnaw, nibble.
Morsechiatura, [mórsekkhiátú-ré] *f.* bite, tooth-mark.
Morseggiare, [mórsejjá-ré] v. n. to nibble, eat slowly.
Morselletto, [mórsejlet'tó] m. morsel; pill.
Morsello, [mór'sé] m. morsel, mouthful.
Morsicare, [mórsiká-ré] *see* **Morsechiare**.
Morsicatura, [mórsikátú-rá] *f.* biting, mark of a bite.
Morso, [mór'só] m. bite, biting; snaffle, curb; morsel, mouthful; remorse; restraint.
Morsura, [mórsú-rá] *f.* bite, gnawing; smart.
Mortadella, [mórtádélá] *f.* **Mortadello**, [mórtádéló] m. Bologna-sausage.
Mortajetto, [mórtajét'tó] m. small mortar.
Mortajo, [mórtá'yó] and **Mortaro**, [mórtá'ró] m. mortar.
Mortajone, [mórtá'yó-ne] m. large mortar. (deadly).
Mortale, [mórtálé] *adj.* mortal.
Mortalità, [mórtálitá] **Mortalitate**, **Mortalitate**, *f.* mortality; slaughter.
Mortalmente, [mórtálmén'té] *adv.* mortally, deadly, heinously.
Mortamento, [mórtámén'té] *adv.* like a dead person.
Mortaretto, [mórtáret'tó] m. art. squib, cracker.
Morte, [mór'té] *f.* death, de-
 cease; a -, mortally.
Mortella, [mórtélá] *f.* and **Mortelo**, [mórtéló] m. myrtle.
Mortelletta, [mórtéllét'tá] *f.* small myrtle.
Morticio, [mórti'tshó] *adj.* half dead; wan.

Morticino, [mórtitshí'nó] *adj.* dead, pale, withered; -, m. little corpse.
Mortiferamente, [mórtiférámén'té] *adv.* in a deadly manner.
Mortifero, [mórti'féro] *adj.* deadly, mortiferous.
Mortificamento, [mórtifikámén'tó] m. mortification.
Mortificare, [mórtifiká-ré] v. a. to mortify; macerate; curb, subdue; vex.
Mortificastamento, [mórtifikástámén'té] *adv.* with mortification.
Mortificativo, [mórtifikátí'vó] *adj.* causing mortification.
Mortificasione, [mórtifikásió-né] *f.* mortification; abstinence.
Mortina, [mórtiná] **Mortine**, [mórtiné] *f.* myrtle.
Mortinaccio, [mórtini'tshió] m. a place abounding in myrtles.
Mortigno, [mórti'nó] *adj.* sad-colored.
Mortito, [mórti'tó] m. myrtle-berry ragout.
Morto, [mór'tó] *adj.* dead, deceased; extinguished; wan; *acqua morta*, *f.* standing water; *peso -*, m. dead weight; -, m. corpse, dead body; dead man.
Mortorio, [mórtó'rió] **Mortoro**, [mórtó'ró] m. funeral, obsequies, *pl.*
Morvido, [mór'vídó] *see* **Morbido**.
Morviglione, [mórvil'ó'né] m. measles, *pl.*
Mosalco, [mósá'ikó] *adj.* mosaic, inlaid.
Mosca, [mós'ká] *f.* fly; - *cieca*, blindman's buff; *salter la -*, to be offended, get angry; *far d'una -* *un elefante*, to make mountains of molehills.
Moscadato, [móskádátó] *adj.* musked.
Moscadella, [móskádélá] *f.* **Moscadello**, [móskádéló] m. muscat-wine, muscadel.
Moscado, [móská'dó] m. musk.
Moscajo, [móská'yó] m. great number of flies; tiresome affair.
Moscajola, [móskáyólá] *f.* meat-safe, pantry.
Moscardino, [móskárdi'nó] **Moscardo**, [móskár'dó] m. tassel, male hawk.
Moscaruolo, [móskárúóló] m. musk-rat.
Moscatello, [móskátéló] m. muscat-wine, sweet wine.
Moscato, [móskátó] m. dapple-gray, musk.
Moscerino, [móshéri'nó] *see* **Moscherino**.
Moschea, [móshé'á] *f.* mosque.

Moschereccio, [móskéré'tshió] *adj.* pertaining to flies.
Moscherino, [móshéri'nó] m. small fly, gnat, midge; *monfare il -*, to fly into a passion for nothing.
Moschetta, [móskét'tá] *f.* small fly; musket.
Moschettare, [móskét'tá-ré] v. a. to kill with a musket-ball.
Moschettata, [móskét'tá] *f.* musket-shot, gun-shot.
Moschetteria, [móskét'tériá] *f.* body of sharp-shooters, musketeers, *pl.*; volley of musket-shot.
Moschettiery, [móskét'tí'ré] m. musketeer, sharp-shooter.
Moschettina, [móskét'tíná] *f.* small fly.
Moschetto, [móskét'tó] m. musket, hand-gun.
Moschettone, [móskét'tóné] m. blunderbuss.
Moschino, [móski'nó] m. little fly.
Mosclama, [móshá'má] *f.* salted tunny-fish.
Moscino, [móshi'nó] *see* **Moschino**.
Moscio, [móshó] *adj.* flabby, flaccid; soft.
Moscone, [móshó'né] m. a small species of gnat bred in wine casks at the time of making new wine, tippler.
Mosconcello, [móskóntshé'ló] **Mosconcino**, [móskóntshí'nó] m. small fly, gnat.
Moscone, [móshó'né] m. large fly, hornet.
Mossa, [mós'sá] *f.* movement, motion.
Mosse, [mós'sé] *f. pl.* starting-post, barrier; signal (of parting); *essere in sulle -*, to be on the point of starting; *tenere alle -*, to hold in, restrain.
Mossolina, [móssóliná] *see* **Musolina**.
Mostachio, [mósták'hió] m. mustachio, whisker.
Mostacciaccio, [móstáts'há'tshó] m. great ugly whisker.
Mostacciata, [móstáts'há'tá] *f.* slap on the mouth.
Mostacellina, [móstáts'há'tíná] *f.* gentle slap on the face.
Mostacino, [móstáts'hí'nó] m. small face.
Mostaccio, [móstáts'hó] m. face, visage; mustachio.
Mostaccione, [móstáts'hó'né] m. slap on the mouth.
Mostacciuolo, [móstáts'hóóló] m. spice-cake.
Mostacuzzo, [móstáts'hú'tso] *see* **Mostaccino**.
Mostaja, [móstá'yá] *f.* a kind of very sweet grape.
Mostarda, [móstiár'dá] *f.* sweet fruits preserved with mustard.

Mostatore, [móstátó're] *m.* wine-presser, pressman.
Mosto, [mó'stó] *m.* must, new wine.
Mostoso, [móstó'só] *adj.* sweet as must.
Mostra, [mó'strá] *f.* show, display; review; appearance, semblance; sample, pattern; show-window, glass-case; dial-plate.
Mostrabile, [mostrá'bile] *adj.* that may be shewn.
Mostramento, [mostrámén'tó] *m.* shewing, show; demonstration.
Mostrare, [mostrá're] *v. a.* to show; demonstrate, teach; - *ti viso*, to shew one's teeth, oppose; -, *v. a.* to appear, seem; pretend, feign, make as if; *mostra di non conoscermi*, he makes as if he did not know me.
Mostrativo, [mostrátí'vó] *adj.* demonstrative.
Mostratore, [mostrátó're] *m.* demonstrator, exhibitor.
Mostrazione, [mostrátíó'né] *f.* demonstration, shewing, display.
Mostro, [mó'stró] *m.* monster, prodigy.
Mostrose, [móstró'só] *adj.* monstrous, prodigious, strange, excessive.
Mostruosamente, [mostrúósá'mén'té] *adv.* monstrously, strangely.
Mostruosità, [mostrúósità] *f.* monstruosity, monstruosity.
Mostruoso, [mostrúó'só] *see* Mostroso.
Mota, [mó'tá] *f.* mud, mire, dirt, turf.
Motaccio, [mótá'tahió] *m.* muddy land.
Motivare, [motívá're] *v. a.* to allege, propose; explain.
Motivo, [motí'vó] *adj.* motive, impulsive; -, *m.* motive, cause; incitement.
Motivone, [motívó'né] *m.* strong motive.
Moto, [mó'tó] *m.* movement, motion; impulse; *di proprio* -, of one's own accord, spontaneously.
Motoproprio, [motópró'prio] *m.* an absolute decree.
Motore, [motó're] *m.* mover, contriver.
Motoso, [mótó'só] *adj.* muddy, miry.
Motrice, [motrí'tshé] *adj.* moving, impelling; -, *f.* mover, contriver.
Motta, [mó'tá] *f.* clod, lump of earth.
Motteggiaria, [móttédjé'riá] *f.* the act of quizzing.

Motteggevole, [móttédjé'vólé] *adj.* facetious.
Motteggevolmente, [móttédjé-vólmén'té] *adv.* facetiously.
Motteggiamento, [móttédjámén'tó] *m.* quizzing, raillery.
Motteggiare, [móttédjá're] *v. a.* to jeer, quiz.
Motteggiatore, [móttédjató're] *m.* banterer, jeerer, quiz.
Motteggievole, [móttédjé'vólé] *adj.* facetious, merry.
Motteggio, [móttédjó] *m.* jest, banter, raillery.
Motteggiare, [móttédjé'só] *see* Motteggievole.
Mottetto, [móttét'tó] *m.* joke, jest; sport.
Motto, [mó'tó] *m.* motto, device; word; jest, joke; *non se fate* -, don't speak of it, don't mention it. (*jest*).
Mottuzzo, [móttú'tzó] *m.* little.
Motoproprio, [motópró'prio] *see* Motoproprio.
Movosa, [móvé'ká] *simpleton*, green horn.
Movente, [móvén'té] *adj.* moving; nimble, active; -, *m.* motive.
Movenza, [móvén'dzá] *f.* movement; graceful action.
Movere, [móvé're] *see* Muovere.
Movibile, [móví'bile] *adj.* movable, moving; persuasible; variable, inconstant.
Movimento, [móvimén'tó] *m.* movement, motion.
Movitiva, [móviti'vá] *f.* cause, origin (little used).
Movitivo, [móviti'vó] *adj.* unstable, -, *m.* cause.
Movitore, [móvité're] *see* Motore.
Mozione, [mótsió'né] *f.* motion, movement; commotion, agitation; proposition.
Mozza, [mótsá] *f.* a kind of small cheese inclosed in a bladder, and tied in the middle.
Mossamente, [mótsámén'té] *adv.* in a mutilated manner.
Mossamento, [mótsámén'tó] *m.* cutting off, mutilation.
Mossare, [mótsá're] *v. a.* to truncate, mutilate, cut off; abridge, abbreviate.
Mossatura, [mótsátú'rá] *f.* a small remnant of cloth &c.
Mossetta, [mótsét'tá] *f.* bishop's gown.
Mossicoda, [mótsikó'dá] *adj.* docked, cropped.
Mossicone, [mótsikó'né] *m.* fragment, remainder.
Mossineria, [mótsinér'riá] *f.* astuteness, cunning (*vulgarism*).
Mossino, [mótsi'nó] *m.* cunning blade, sharper (*vulgarism*).

Mosso, [mó'só] *adj.* cut off curtailed; mutilated; -, *m.* stump, fragment; piece; - *di stalla*, stable-boy.
Mossorecchi, [mótsórék'hi] *m.* rogue, cheating fellow (*vulgarism*).
Mucca, [múk'ká] *f.* a milch-cow.
Mucchero, [múk'kéro] *m.* water of roses &c.
Mucchiello, [múkkieré'ló] *see* Mucchietto.
Mucchietto, [múkkiet'tó] *m.* small heap.
Mucchio, [múk'kió] *m.* heap, pile; mass.
Muccia! [mú'tshá] *inter.* denoting surprise.
Mucclajo, [mútshá'yó] *m.* a servant-boy.
Mucco, [múk'kó] *see* Muco.
Mucollaggine, [mútshéllá'djine] *see* Mucilaggine. (*cat*).
Mucula, [mútshá] *f.* puss, she.
Muculaglia, [mútshidá'lá] *f.* a heap of rotten substances.
Mucido, [mútshidó] *adj.* musty, mouldy; humid, moist; effeminate; *m.* mould arising from damp.
Mucilagine, [mútshilá'jine] *see* Mucilaggine, [mútshilá'djine] *f.* mucilage.
Mucilaginosa, [mútshilá'djinó'só] *adj.* mucilaginous; viscous.
Mucina, [mútshí'ná] *f.* little (she-) cat, young cat.
Mucino, [mútshí'nó] *m.* young cat, little cat.
Muco, [múk'kó] *m.* mucous fluid.
Mucosità, [múkó'sità] *see* Mucositade, Mucositate, *f.* viscosity.
Mucoso, [múkó'só] *adj.* viscous, mucous.
Muda, [mú'dá] *see* Mudagione, [múdájó'né] *f.* moulting; changing.
Mudare, [múdá're] *v. a.* to moul. (*cat*).
Muffa, [múffá] *f.* mustiness, mouldiness; *saper di* -, to have a musty smell.
Muffare, [múffá're] *v. a.* to grow musty, grow mouldy.
Muffaticcio, [múffáti'tshó] *adj.* somewhat musty.
Muffato, [múffá'tó] *adj.* musty; spoiled with damp.
Muffeggiare, [múffédjá're] *see* Muffare.
Muffetto, [múffét'tó] *m.* dandy, spark, beau.
Muffettino, [múffét'ti'nó] *m.* an irascible person.
Muffido, [múffí'dó] *adj.* mouldy, covered with mould.
Muffo, [múffó] *see* Muffato.
Mugavero, [múgávéro] *m.* ancient spear, dart; pike-man.
Mugollaggine, [mújéllá'djine] *see* Mucilaggine.
Mughliamento, [múghiamén'tó] *m.* lowing, bellowing.

- Mugghiare**, [múghjá're] *v. a.* to low, bellow.
- Mugghievole**, [múghié'vóle] *adj.* lowing (said of cattle); lamenting.
- Mugghio**, [mú'ghió] and **Muglio**, [mú'lió] *m.* lowing, bellowing, lamentable cry.
- Muggine**, [mú'djíné] *f.* whiting, (fish).
- Muggiolare**, [múdjóla're] *see* Muggolare.
- Muggire**, [múdjí're] *see* Muggiare.
- Muggito**, [múdjí'tó] and **Mugito**, [múji'tó] *m.* lowing, bellowing, roar.
- Mugherino**, [múgherínó] *m.* sort of jessamine.
- Mughetto**, [múghet'tó] *m.* lily of the valley.
- Mugliolare**, [mújólá're] *see* Muggolare.
- Muglio**, [mú'lió] *see* Mugghio.
- Mugnajo**, [múná'yó] *m.* miller; sea-gull, sea-mew.
- Mugnajo**, [múná'yó] *adj.* of a mill; *moia mugnajo*, *f.* millstone.
- Mugnere**, [mún'ére] *v. a. irr.* (*muusi*; *muuto*) to milk; press, drain, extract.
- Mugnitore**, [mún'itó're] *m.* milker.
- Mugolamento**, [múgólámén'tó] *m.* howling, yelping; groaning.
- Mugolare**, [múglá're] *v. a. to* yelp; groan.
- Mula**, [mú'lá] *f.* mule; slipper.
- Mulacchia**, [múlak'kiá] *f.* jackdaw, crow.
- Mulacchiaja**, [múlakkiá'yá] *f.* flight of crows; prating, chattering.
- Mulascio**, [múla'shó] *m.* bad mule.
- Mulaggine**, [múla'djiné] *f.* stubbornness of a mule; obstinacy.
- Mulattiere**, [múlati'si're] *m.* muleteer; mule-driver.
- Mulatto**, [múlat'tó] and **Mulase**, [múla'seó] *m.* mulatto.
- Mulcere**, [múltshé're] *see* Molcere.
- Mulenda**, [múlen'dá] *f.* miller's fee.
- Muletta**, [múlet'tá] *f.* Muletto, [múlet'tó] *m.* young mule, little mule.
- Muliaca**, [múliá'ká] *see* Moliaca.
- Muliebre**, [múli's'bré] *adj.* womanish; delicate, soft.
- Mulinajo**, [múliná'yó] *m.* a miller.
- Mulinare**, [múliná're] *v. a. to* revolve in one's mind, muse.
- Mulinaro**, [múliná'ró] *m.* miller.
- Mulinello**, [múliné'lo] *m.* hand-mill; whirlwind; (*mar.*) windlass.
- Mullino**, [múli'nó] and **Mollino**, [móli'nó] *m.* mill; - *d' acqua*, water-mill; - *a vapore*, steam-mill; - *a vento*, wind-mill; *adj.* of a mule.
- Mullaghiera**, [múllághé're] *f.* a species of wild broom.
- Mulo**, [mú'lo] *m.* mule; *fig.* obstinate person; bastard.
- Mulona**, [múló'ná] *f.* great mule; *fig.* very obstinate woman.
- Mulsa**, [mú'sá] *f.* and **Mulso**, [mú'só] *m.* hydromel.
- Multa**, [múltá] *f.* fine, penalty.
- Multare**, [múltá're] *v. a. to* fine, amerce.
- Multiforme**, [múltifór'mé] &c. *see* Multiforme &c.
- Multiloquio**, [múltiló'kwíó] *m.* excessive talking. (*aged.*)
- Multilustre**, [múltilú'stré] *adj.*
- Multiparo**, [múltipá'ró] *adj.* multiparous.
- Multiplicamento**, [múltipliká'mén'tó] *m.* the act of multiplying.
- Multiplicare**, [múltipliká're] &c. *see* Multiplicare &c.
- Multitudine**, [múltitú'dine] *see* Multitudine.
- Mumma**, [múm'miá] *f.* mummy.
- Mundiale**, [múndiá'le] *see* Mondiale.
- Muneramento**, [múnérámén'tó] *m.* remuneration, reward.
- Munerare**, [múnérá're] *v. a. to* remunerate, reward.
- Munerazione**, [múnérátsió'né] *f.* recompense, reward.
- Mungere**, [mún'jé're] *see* Mungere.
- Municipale**, [múnitshipá'le] *adj.* municipal.
- Municipe**, [múnitshí'pé] *m.* inhabitant of a municipal town.
- Municipio**, [múnitshí'pió] *m.* city, free-town.
- Munifico**, [múnifitshén'té] *adj.* munificent.
- Munificentemente**, [múnifitshéntémén'té] *adv.* munificently.
- Munificenza**, [múnifitshén'dsé] *f.* munificence, liberality, bounty.
- Munifico**, [múní'fikó] *adj.* munificent, liberal.
- Munimento**, [múnimén'tó] *m.* monument; admonition.
- Munire**, [múni're] *v. a. to* provide; fortify; *Munirsi*, *v. r.* to provide for one's self; arm one's self.
- Munistero**, [múnisté'ró] *see* Monastero.
- Munitorio**, [múnitó'rió] *see* Monitorio.
- Munizione**, [múnitsi'ó'né] *f.* munition, fortification; provision; *pan di -*, *m.* soldier's bread.
- Munto**, [mún'tó] *adj.* thin, emaciated; - *di senno*, senseless.
- Munuscolo**, [múnús'koló] *m.* small gift.
- Muovere**, [mó'vé're] *v. a. irr.* (*moosi*; *mooso*) to move; excite, instigate; persuade; - *gli affetti*, to touch, affect; alter, change; - *lite*, to go to law; - *questione*, to propose a question; -, *v. a. to* stir; bud; *Muoversi*, *v. r. to* move on, set off; proceed; - *a dire*, to begin to speak.
- Muraccio**, [múra'tshó] *m.* old ruinous wall.
- Muraglia**, [múra'lá] *f.* wall.
- Murajuolo**, [múra'jó'lo] *adj.* inhabiting walls (said of certain birds).
- Murale**, [múra'lé] *adj.* mural.
- Muramento**, [múramén'tó] *m.* walling; masonry.
- Murare**, [múra're] *v. a. to* wall; build; stop up, enclose.
- Murata**, [múra'tá] *f.* dungeon; castle, fortress.
- Murato**, [múra'tó] *adj.* walled, surrounded by walls.
- Muratore**, [múrá'tó're] *m.* mason, bricklayer.
- Muratorio**, [múrá'tó'rió] *adj.* belonging to a bricklayer.
- Mureido**, [múrishi'dé] *adj.* idle, good for nothing.
- Murello**, [múrel'lo] *m.* little wall.
- Murena**, [múra'ná] *f.* lamprey.
- Muretto**, [múret'tó] *see* Murello.
- Muria**, [mú'riá] *f.* brine, pickle.
- Muriatico**, [múriá'tikó] *adj.* (*chym.*) muriatic.
- Muriaccia**, [múri'tshá] *f.* heap of stones; mulberry.
- Muriacuolo**, [múritshó'lo] *m.* little wall.
- Murielino**, [múritshí'nó] *m.* parape.
- Murmure**, [múr'mú're] *m.* murmur, warbling.
- Muro**, [mú'ró] *m.* (*muri* & *mura*, *pl.*) wall; rampart; home; - *di spartimento*, partition-wall, *stare a - a -*, to be next door neighbours.
- Musa**, [mú'sá] *f.* muse; pipe, flageolet; song.
- Musaleo**, [músá'itó] *m.* mosaic, mosaic work.
- Musardo**, [músá'r'dó] *adj.* musing, loitering, lasy.
- Musare**, [músá're] *v. a. to* muse, stare, loiter, (little used).
- Musarola**, [músá'rólá] *see* Musarola.
- Musata**, [músá'tá] *f.* wry face, grimace.
- Muscato**, [músá'tó] *see* Muschiato, [múskiá'tó] *adj.* musked, muscatel.

Muschietto , [múskié'tó] <i>m.</i> musk-pear.	Musichino , [músi'kí'nó] <i>m.</i> little musician.	Mutande , [mútán'dé] <i>f. pl.</i> drawers, <i>pl.</i>
Muschio , [mús'kió] <i>m.</i> moss; musk.	Musico , [mú'sikó] <i>adj.</i> musical; -, <i>m.</i> musician.	Mutante , [mútán'té] <i>adj.</i> changing; inconstant.
Muschioso , [múskió'só] <i>adj.</i> money, full of moss.	Musicone , [músi'kó'né] <i>m.</i> great musician.	Mutare , [mútá're] <i>v. a.</i> to change, alter, vary; remove; Mutare , <i>v. r.</i> to change one's shirt, clothes &c.
Mucia , [mú'chá] <i>see</i> Mucia.	Musino , [mú'sí'nó] <i>m.</i> little muzzle, kind of eel.	Mutatore , [mútátó're] <i>m.</i> changer.
Muscina , [múshi'nó] <i>m.</i> little cat, kitten.	Muso , [mú'só] <i>m.</i> muzzle, snout; grimace.	Mutazione , [mútátsi'ó'né] <i>f.</i> mutation, alteration.
Musco , [mús'kó] <i>see</i> Muschio.	Musellera , [músólié'rá] <i>f.</i> muzzle.	Mutevole , [múté'vóle] <i>see</i> Mutabile.
Muscolare , [múskóla're] <i>adj.</i> muscular.	Musona , [músó'ná] <i>f.</i> sulky woman.	Mutevolmente , [múté'vólmén'té] <i>see</i> Mutabilmente.
Muscolleggiamento , [múskólé'djámén'tó] <i>m.</i> articulation.	Musone , [músó'né] <i>adj.</i> surly, sullen, pouting; -, <i>m.</i> slap on the face, cuff.	Mutezza , [mútét'sá] <i>f.</i> dumbness.
Muscolletto , [múskólét'tó] <i>Muscolino</i> , [múskóli'nó] <i>m.</i> small muscle.	Musorao , [músór'nó] <i>m.</i> stupid fellow.	Mutilamento , [mútílmén'tó] <i>m.</i> mutilation; abridgment.
Muscolo , [mús'kóló] and Musculo , [múskú'ló] <i>m.</i> muscle.	Musitare , [músítá're] <i>v. a.</i> to speak in a low tone.	Mutilare , [mútíla're] <i>v. a.</i> to mutilate; abridge.
Muscoloso , [múskóló'só] <i>adj.</i> full of muscles, muscular.	Mussolo , [mús'sóló] Mussolino , [músóli'nó] <i>m.</i> muslin (stuff).	Mutilatore , [mútílató're] <i>m.</i> mutilator.
Musaggiare , [músédjá're] <i>v. a.</i> to compose in poetry (said jokingly).	Mustacchi , [músták'ki] <i>m. pl.</i> mustaches, <i>pl.</i>	Mutilazione , [mútílat'si'ó'né] <i>f.</i> mutilation.
Musello , [músel'ló] <i>m.</i> the lower lip of the horse.	Mustella , [músté'la] <i>f.</i> weasel.	Mutilo , [mú'tílo] <i>adj.</i> mutilated, truncated.
Museo , [músé'ó] <i>m.</i> museum.	Mustiare , [mústíá're] <i>v. a.</i> to use moss.	Muto , [mú'tó] <i>adj.</i> dumb, mute.
Muserruola , [múséró'la] <i>f.</i> nose-band; bridle; muzzle.	Mustio , [mú'stíó] <i>m.</i> moss, tree-moss.	Mutelessa , [mútólet'sá] <i>f.</i> dumbness, muteness, silence.
Musetto , [músét'tó] <i>m.</i> small snout; little muzzle.	Musulmano , [músúlmánó] <i>m.</i> Mahometan.	Mutolo , [mú'tóló] <i>adj.</i> dumb, mute; -, <i>m.</i> dumb person.
Musica , [mú'siká] <i>f.</i> music; discord, noise (said contemptuously).	Muta , [mú'tá] <i>f.</i> change, exchange; mutation; <i>a - a -</i> , by turns; - <i>di cani</i> , pack of hounds; - <i>di cavalli</i> , set of horses; - <i>di vestiti</i> , suit of clothes.	Mutria , [mú'tríá] <i>f.</i> harsh countenance.
Musicale , [músiká'le] <i>adj.</i> musical.	Mutabile , [mútá'bile] <i>adj.</i> mutable; inconstant.	Mutnamente , [mútúámén'té] <i>adv.</i> mutually, reciprocally.
Musicalmente , [músikálmén'té] <i>adv.</i> musically.	Mutabilità , [mútá'bilitá] <i>f.</i> mutability, change.	Mutare , [mútá're] <i>v. a.</i> to lend money on interest.
Musicare , [músiká're] <i>v. a.</i> to sing, play.	Mutabilità , [mútá'bilitá] <i>f.</i> mutability, change.	Mutazione , [mútúát'si'ó'né] <i>f.</i> mutation, reciprocation.
Musicheroie , [músiké'ró'le] <i>adj.</i> appertaining to music.	Mutabilmente , [mútá'bilmén'té] <i>adv.</i> inconstantly.	Mutolo , [mú'tóló] <i>m.</i> modillion; bracket.
Musichiere , [músikíé're] <i>m.</i> musician (said derisively).	Mutamento , [mútámén'tó] <i>m.</i> mutation, vicissitude.	Mutuo , [mú'túó] <i>adj.</i> mutual, reciprocal; -, <i>m.</i> loan of money at interest.
Musichessa , [músiké's'sá] <i>f.</i> female musician (said derisively).		Musso , [mú'ssó] <i>adj.</i> sweet and sour.

N.

N, this letter is sounded like the same letter in English, save when preceded by an *s*, as in *naio*, when it is sounded more softly, and in somewhat a more elongated manner than in the union of the same letters in the words *snow*, *sauri* &c. When preceded by a *g*, as in *gnaffe*, *gnome*, it loses much of its sound, as in the English words *gnaw*, *gnome*, &c.

Nabissare, [nábissá're] *v. a.* to destroy, ruin, overwhelm; -, *v. m.* to rage, fume; **Nabissare**, *v. r.* to fall into an abyss; get overwhelmed.

Nacchera, [nák'ké'rá] *f.* kettle-

drum, tambourine, rattle; mother of pearl, nacre.

Naccherare, [nák'ké'rá're] *v. a.* to sound the rattle.

Naccherino, [nák'ké'ri'nó] *m.* kettle-drummer.

Naccherone, [nák'ké'ró'né] *m.* large kettle-drum.

Nadir, [nádír] *m.* nadir.

Naffé, [náf'fé] *inf.* indeed! (little used).

Nafta, [náf'tá] *f.* naphtha.

Najade, [ná'yáde] *f.* naiad, water-nymph.

Naneo, [ná'néó] *adj.* belonging

Nanarello, [nánéré'ló] **Nanetto**, [nánét'tó] *m.* little dwarf.

Nanino, [nání'nó] *m.* very little dwarf.

Nanfa, [nán'fá] *f.* orange-flower water.

Nanna, [nán'ná] *f.* lullaby; *far la -*, to lull to sleep.

Nano, [ná'nó] *m.* dwarf, shrimp; *me lo -*, *m.* dwarf-apple tree.

Napo, [ná'pó] *m.* turnip.

Nappa, [ná'pá] *f.* tuft, tassel, cockade. (wolf's-bane.

Nappello, [nápé'ló] *m.* (bot.)

Nappetta, [náp'pét'tá] **Nappina**, [ná'ppi'ná] *f.* small tassel.

Nappo, [ná'pó] *m.* cup, goblet; basin.

Nappone, [ná'ppó'né] *m.* large tassel, great tuft.

Narciso, [nártshi'só] **Narcisso**, [nártshi'só] *m.* daffodil; narcissus.

Narcotico , [nárkó'tíko] <i>adj.</i> narcotic.	Naseca , [násé'ká] <i>f.</i> an ugly nose.	Naturalness , [nátrúál'ssá] <i>f.</i> naturalness, natural property, nature.
Nardine , [nárdi'nó] <i>adj.</i> of spikenard.	Nasello , [násé'ló] <i>Nasetto, [násé'tó] <i>m.</i> little nose; catch, bolt, haddock.</i>	Naturalissimo , [nátrúál'ssimó] <i>adv.</i> naturally, of course.
Nardo , [nárdó] <i>m.</i> spikenard.	Nasino , [nási'nó] <i>m.</i> pretty little nose.	Naturalista , [nátrúál'stá] <i>m.</i> naturalist.
Nare , [ná're] <i>Narice, [nári'tshé] <i>f.</i> nostril.</i>	Naso , [ná'só] <i>m.</i> nose; <i>menarpei</i> -, to lead by the nose; <i>aver buon</i> -, to be sagacious, prescient; <i>mettersi il - per tutto</i> , to intermeddle in every thing.	Naturalità , [nátrúál'ità] <i>Naturalitate, [nátrúál'itate] <i>f.</i> natural property, naturalness.</i>
Narragione , [nárrá'jóné] <i>f.</i> Narramento, [nárrámén'tó] <i>m.</i> narration, recital, story; tale.	Nasone , [násó'né] <i>m.</i> large nose.	Naturalizzare , [nátrúál'idés're] <i>v. a.</i> to naturalize.
Narrare , [nárrá're] <i>v. a.</i> to relate, tell.	Naspare , [nás pá're] <i>v. a.</i> to wind into skeins.	Naturalmente , [nátrúál'mén'té] <i>adv.</i> naturally, after nature; of course.
Narrativa , [nárrá'tí'vá] <i>f.</i> narrative, recital.	Naspo , [nás'pó] <i>m.</i> reel; winder.	Naturante , [nátrán'té] <i>adj.</i> efficient, producing.
Narrativamente , [nárrá'tívámén'té] <i>adv.</i> by way of relation. (<i>rative</i>).	Nassa , [nás'sá] <i>f.</i> bow-net; phial.	Naturare , [nátrú're] <i>v. a.</i> to render natural, naturalize;
Narrative , [nárrá'tí'vó] <i>adj.</i> narrative, relating.	Nasso , [nás'só] <i>m.</i> yew-tree.	Naturarsi , <i>v. r.</i> to become habituated to, accustom one's self to.
Narratore , [nárrátó're] <i>m.</i> narrator, relator, teller.	Nastro , [nástrá'yó] <i>m.</i> riband-weaver.	Naufragare , [náufrágá're] <i>v. a.</i> to shipwreck, be ruined.
Narratorio , [nárrátó'rió] <i>adj.</i> narrative, relating.	Nastriera , [nástrié'rá] <i>f.</i> knot of ribands; bow-knot.	Naufragio , [náufrá'jio] <i>m.</i> shipwreck; destruction, ruin.
Narratrice , [nárrá'trí'tshé] <i>f.</i> relator.	Nastrino , [nástri'nó] <i>m.</i> small riband.	Naufrago , [náufrá'go] <i>adj.</i> wrecked, ruined.
Narracioneella , [nárrásiónetshé'lá] <i>f.</i> little story.	Nastro , [nás'tró] <i>m.</i> riband, lace.	Naulo , [náw'ló] <i>see</i> Navolo.
Narrasione , [nárrásióné] <i>f.</i> narration; account.	Nasturio , [nástár'tsio] <i>m.</i> bot. water-cresses.	Naumachia , [náwmá'kí'á] <i>f.</i> naumachia, sea-fight.
Nasocio , [násá'tshó] <i>m.</i> large, ugly nose.	Nasuolo , [nású'tshó] <i>m.</i> very little nose.	Nausea , [náw'sé] <i>f.</i> nausea, loathing.
Nasaggine , [násá'djiné] <i>m.</i> person with a large, ugly nose, Baron Big-nose.	Nasuto , [nású'tó] <i>adj.</i> big-nosed, long-nosed.	Nauseabondo , [náwsésbón'dó] <i>adj.</i> nauseous, disgusting, loathing.
Nasale , [násá'lé] <i>adj.</i> nasal.	Natale , [natá'lé] <i>adj.</i> natal; native; -, <i>m.</i> nativity, birth-day; <i>Giorno del Natale</i> , Christmas-day.	Nauseamento , [náwsésámén'tó] <i>m.</i> nauseousness.
Nasare , [násá're] <i>v. a. & n.</i> to smell, smell out.	Natalizio , [natáli'tsio] <i>adj.</i> natal; giorno -, <i>m.</i> birth-day.	Nauseare , [náwséá're] <i>v. a.</i> to nauseate, loathe; -, <i>v. n.</i> to be disgusted at, have retchings.
Nasata , [násá'tá] <i>f.</i> rebuff, repulse (<i>ulgarism</i>).	Natare , [natá're] <i>see</i> Nuotare.	Nauseativo , [náwséá'tí'vó] <i>adj.</i> nauseous, loathsome.
Nascente , [náshén'té] <i>adj.</i> coming forth, rising, new; crescent.	Natatoria , [natátó'riá] <i>f.</i> pond, fish-pool.	Nauseato , [náwséá'tó] <i>Nauseoso, [náwséó'só] <i>adj.</i> disgusted, nauseous, loathsome.</i>
Nascenza , [náshén'dsá] <i>f.</i> birth, nativity; tumor.	Natatore , [natátó're] <i>m.</i> Natatrice, [natá'trí'tshé] <i>f.</i> swimmer; any thing that swims or floats.	Nauta , [náw'tá] <i>m. poet.</i> sailor, boatman.
Nascere , [ná'shé're] <i>v. a. irr.</i> (<i>nascui</i> ; <i>nato</i>) to be born, come forth, arise, proceed.	Natica , [nátí'ká] <i>f.</i> buttock.	Nautica , [náw'tíká] <i>f.</i> art of sailing.
Nascolimento , [náshimén'tó] <i>m.</i> birth; origin, rise.	Natie , [nátí'ó] <i>adj.</i> natal, native.	Nautico , [náw'tí'ko] <i>adj.</i> nautical, of navigation.
Nascita , [ná'shitá] <i>f.</i> birth, extraction; descent.	Nativamente , [natívámén'té] <i>adv.</i> naturally.	Nautilio , [náwtí'lio] <i>m.</i> nautilus (fish).
Nascituro , [náshitú'ró] <i>adj.</i> about to rise.	Nativo , [natí'vó] <i>adj.</i> native, natal; natural; <i>lingua nativa</i> , <i>f.</i> mother-tongue.	Navale , [náv'lé] <i>adj.</i> naval, of navigation; -, <i>m.</i> dock-yard.
Nascondello , [naskóndél'ló] <i>see</i> Nascondiglio.	Nato , [ná'tó] <i>m. poet.</i> offspring, son, child.	Navalestre , [návál'stró] <i>m.</i> waterman, ferryman.
Nascondere , [naskón'dé're] <i>v. a. irr.</i> (<i>nascosi</i> ; <i>nascoso</i> , <i>nascosto</i>) to conceal, hide.	Natrice , [ná'trí'tshé] <i>f.</i> water-snake.	Navarrino , [návárri'nó] <i>m.</i> a kind of grape vine originally brought from Navarra.
Nascondevole , [naskóndé'vó'lé] <i>adj.</i> that may be hidden.	Natta , [nat'tá] <i>f.</i> trick; tumor (in the mouth); naphtha.	Navata , [náv'tá] <i>f.</i> ship's freight, boat-full.
Nascondiglio , [naskóndí'glo] <i>m.</i> hiding-place, lurking-place.	Natura , [natú'rá] <i>f.</i> nature, essence; humor, disposition; kind, sort; <i>di sua</i> -, naturally.	Nave , [ná'vé] <i>f.</i> ship, vessel; nave (of a church).
Nascondigliuolo , [naskóndí'g'lo] <i>m.</i> small hiding-place.	Naturaccia , [natú'rá'tshá] <i>f.</i> bad disposition.	Navagliare , [návé'djá're] <i>v. a.</i> to navigate.
Nascondimento , [naskóndimén'tó] <i>m.</i> hiding, concealment.	Naturale , [natú'rá'lé] <i>adj.</i> natural, innate, genuine, easy, unaffected; <i>è</i> -, of course; -, <i>m.</i> nature; <i>caver dal</i> -, to copy from nature.	Navetta , [návé'té] <i>f.</i> small ship, small vessel.
Nasconditore , [naskónditó're] <i>m.</i> hider, concealer.	Naturalleggiare , [natú'rálé'djá're] <i>v. a.</i> to represent naturally.	Navicabile , [náviká'bí'lé] <i>see</i> Navigabile.
Nascosamente , [náskósámén'té] <i>adv.</i> secretly, stealthily.		
Nascostamente , [náskóstatámén'té] <i>see</i> Nascosamente.		

Navicare, [náviká're] &c. *see* Navigare &c.
Navicella, [návits'hé'lá] and **Navicella**, [náviké'lá] *f.* small vessel; bark, boat; little nave.
Navicellajo, [návits'héllá'yó] *m.* ferryman, boatman.
Navicellata, [návits'héllá'tá] *f.* boat-full, barge-full.
Navicellino, [návits'héllí'nó] *m.* very small boat, punt.
Navicello, [návits'hé'ló] *m.* boat, bark.
Navichiere, [návikíé're] *m.* boatman, waterman.
Navigabile, [návigá'bíle] *adj.* navigable.
Navigamento, [návigámén'tó] *m.* navigation.
Navigare, [návigá're] *v. a.* to navigate, sail; - *secondo i venti*, to sail with the stream.
Navigator, [návigátó're] *m.* navigator, seaman.
Navigatorio, [návigátó'rió] *adj.* of navigation; *arte navigatoria*, *f.* art of sailing.
Navigazione, [návigátíó'né] *f.* navigation, sailing; - *a vapore*, steam-navigation.
Naviglio, [náví'jó] *m.* ship, vessel.
Naviglio, [náví'tó] *m.* fleet; vessel, ship.
Navile, [náví'lé] *adj.* naval, maritime; -, *m.* fleet; ship (little used as a substantive).
Navillo, [náví'ló] *see* Naviglio.
Navolo, [ná'vólo] *m.* freight, fare.
Navone, [návó'né] *m.* long turnip; numekull.
Nazionale, [nátsíó'ná'lé] *adj.* national, of the country.
Nazione, [nátsíó'né] *f.* nation; tribe, race; extraction.
Ne, [né] *pron.* to us, us; some, some of it, some of them; - *sono contento*, I am satisfied with him (her, it, them); -, *adv.* thence.
Ne', [né] *for*: Nei, Nello &c.
Né, [né] *conj.* neither, nor; - *anche*, not even.
Nebbia, [né'biá] *f.* fog, mist; *fig.* ignorance; *imbottare la -*, to lose one's pains.
Nebbione, [nébbíó'né] *m.* thick mist.
Nebbieso, [nébbíó'só] *adj.* foggy, misty, gloomy.
Nebride, [nébri'dé] *f.* chamois-skin anciently worn by Baccanians. (mist.)
Nebula, [né'búlá] *f.* poet. fog.
Nebulento, [nébúlén'tó] *see* Nebuloso.
Nebulone, [nébúló'né] *m.* a simpleton.
Nebuloso, [nébúló'só] *adj.* nebulous, misty.

Diz. Ital.-Ing.

Necio, [né'tshó] and **Nocio**, [ní'tshó] *m.* a kind of small cake made of chesnut-flour.
Necessariamente, [néts'héssá'riámén'té] *adv.* necessarily.
Necessario, [néts'héssá'rió] *adj.* necessary, needful; -, *m.* necessary, water-closet.
Necessarioso, [néts'héssá'rió'só] *adj.* necessitous, needy.
Necessità, [néts'héssítá] *Necessitate*, *f.* necessity, want.
Necessitare, [néts'héssítá're] *v. a.* to necessitate, compel.
Necessitoso, [néts'héssítósó] *adj.* necessitous, poor, indigent.
Neerologia, [nécróló'jía] *f.* necrology.
Neerologie, [nécróló'jío] *m.* register of deaths.
Neeromanzia, [nékrómántí'sá] *f.* necromancy.
Ned, [néd] *for*: Nè.
Nefandanza, [néfándót'sá] *Nefandigia, [néfándí'jía] *Nefandità, [néfándítá] *f.* wickedness, execrableness.
Nefando, [néfán'dó] *adj.* nefarious, most execrable.
Nefariamente, [néfáriámén'té] *adv.* nefariously.
Nefario, [néfá'rió] *adj.* nefarious.
Nefasto, [néfá'stó] *adj.* unlucky.
Nefritico, [néfri'tíkó] *adj. med.* nephritic.
Nefritide, [néfri'tídé] *f. med.* nephritis, gravel.
Negabile, [négá'bíle] *adj.* deniable.
Negabilità, [négá'bílitá] *f.* lie, contradiction.
Negamento, [négámén'tó] *m.* negation, denial.
Negare, [négá're] *v. a.* to deny, disown.
Negativa, [négátí'vá] *f.* negation, denial.
Negativamente, [négátívámén'té] *adv.* negatively.
Negativo, [négátí'vó] *adj.* negative, denying, refusing.
Negatore, [négátó're] *m.* denier, refuser.
Negazione, [négátíó'né] *f.* negation, refusal.
Neghittaggine, [néghittá'jíné] *f.* laziness, poltroonery.
Neghittosamente, [néghittósámén'té] *adv.* negligently, carelessly.
Neghittoso, [néghittó'só] *adj.* negligent, careless; indolent, sluggish.
Neglettamente, [négléttámén'té] *adv.* neglectfully, carelessly.
Neglettare, [négléttá're] *v. a.* to undervalue.
Neglexione, [néglétsíó'né] *f.* negligence; omission.**

Negligentare, [négljéntá're] *v. a.* to neglect, disregard.
Negligente, [négljén'té] *adj.* negligent, heedless, careless.
Negligentemente, [négljéntémén'té] *adv.* negligently, heedlessly.
Negligenza, [négljén'dsá] *Negligenzia, [négljén'dsía] *f.* negligence, carelessness.
Negligere, [néglí'jéré] *v. a. irr.* (*neglessi*; *negletto*) to neglect, disregard.
Negossa, [négós'sá] *f.* Negosso, [négós'só] *m.* sweep-net.
Negosiante, [négótíán'té] *m.* merchant, trader.
Negoziare, [négótíásá're] *v. n.* to negotiate, trade, traffic, treat, transact.
Negosiativo, [négótíásítí'vó] *adj.* negotiable.
Negosiato, [négótíásító] *m.* treaty, negotiation.
Negosiatore, [négótíásító're] *m.* Negotiatrice, [négótíásítí'tshé] *f.* negotiator, trader.
Negoziazione, [négótíásítíó'né] *f.* negotiation, treaty.
Negosietto, [négótíésít'tó] *m.* trifling business.
Negocio, [négós'tsío] *m.* affair, business; transaction; trade, traffic. (affair.)
Negosiore, [négótíó'sé] *heavy* *Negosiore, [négótíó'só] *adj.* busy, careful.
Negosiucolo, [négótíú'tshó] *m.* trifling business.
Negroggiare, [négrédjá're] *v. a.* to get blackish; be sun-burnt.
Negretto, [négrét'tó] *adj.* blackish, sun-burnt.
Negressa, [négrét'sá] *f.* blackness, swarthinness.
Negro, [né'gró] *adj.* black, gloomy; sad; -, *m.* negro.
Negromante, [négrómánté] *m.* Negromantessa, [négrómántés'sá] *f.* necromancer; wizard; witch.
Negromantico, [négrómántí'kó] *adj.* necromantic.
Negromanzia, [négrómántí'sá] *f.* necromancy, witchcraft.
Negrore, [négró're] *m.* blackness.
Nel, [né] *Nello, [né'ló] *for*: Ne lo.
Nembo, [némbo] *m.* nimbus; sudden rain, deluge of rain; storm; shower.
Nemboso, [némbo'só] *adj.* stormy, tempestuous.
Nemesi, [né'mési] *f.* vengeance, rancor, malice.
Nemicamente, [némíkámén'té] *adv.* hostilely.
Nemicare, [némíká're] *v. a.* to hate, persecute.
Nemichevole, [némíké'vóle] *adj.* inimical, fierce, furious, cruel.***

Nemichevolmente , [némikévol-mén'té] <i>adv.</i> fiercely, cruelly.	oto , [néri'tshió] <i>adj.</i> blackish, rather black, swarthy; tawny.	Nettapanni , [nettápán'ni] <i>m.</i> clothes-scourer.
Nemico , [némikó] <i>adj.</i> inimical, hostile; contrary; -, <i>m.</i> enemy, fiend, foe.	Merita , [néritá] <i>f.</i> a univalve species of snail of lively and various colors.	Nettáre , [nettá're] <i>v. a.</i> to clean, cleanse, scour; -, <i>v. n.</i> to pack off, decamp.
Nemistà , [némistà] <i> Nemistade</i> , <i>Nemistate</i> , <i>f.</i> enmity.	Nero , [né'ró] <i>adj.</i> black, dark; livid; -, <i>m.</i> black, black color; mourning; <i>vestire a -</i> , to put on mourning; <i>mostrar nero per bianco</i> , to reason falsely, utter falsehoods; <i>porre il - sui bianco</i> , to write.	Nettare , [net'tá're] <i>m.</i> nectar.
Nenia , [né'niá] <i>f.</i> funeral song, mournful ditty.	Nerume , [néru'mé] <i>see</i> Nerezza.	Nettareo , [nettá'reó] <i>adj.</i> nectareous.
Nenufar , [né'núfár] <i>m.</i> water-lily.	Nervale , [nérválé] <i>adj.</i> belonging to the nerves.	Nettativo , [nettátí'vó] <i>adj.</i> cleansing, detersive.
Neo , [né'ó] <i>m.</i> mole; patch, spot.	Nervata , [nérvátá] <i>see</i> Nervata.	Nettatofo , [nettátó'yó] <i>m.</i> dish-clout, wisp, broom.
Neofite , [néoff'té] <i>m.</i> neophyte.	Nerveo , [nérvéo] <i>adj.</i> nervous, vigorous.	Nettatore , [nettátó're] <i>m.</i> cleaner; <i>raíl. - della macchina</i> , engine-cleaner.
Neologia , [néológj'á] <i>f.</i> neology.	Nervetto , [nérvét'tó] <i>m.</i> small nerve.	Nettatura , [nettátú'rá] <i>f.</i> cleansing; sweepings, <i>pl.</i> ; dirt.
Neologico , [néológj'ikó] <i>adj.</i> neological.	Nerveo , [nérvéo] <i>adj.</i> nervous, vigorous.	Nettezza , [nettét'sá] <i>f.</i> cleanliness, neatness; uprightness, sincerity.
Neologismo , [néológj's'mó] <i>m.</i> neologism.	Nervosamente , [nérvósamén'té] <i>adv.</i> nervously; vigorously.	Netto , [nét'tó] <i>adj.</i> clean, neat, pure; clear, net; faithful; <i>importo -</i> , <i>m.</i> net amount; -, <i>adv.</i> cleanly; honestly; frankly; cleverly; <i>giuocare -</i> , to proceed cautiously.
Neologo , [néológ'ó] <i>m.</i> inventor of new words.	Nervosità , [nérvositá] <i>Nervositade</i> , <i>Nervositate</i> , <i>f.</i> vigor, energy.	Neuno , [néu'nó] <i>see</i> Niuno.
Nepitella , [népité'lá] <i>f.</i> bot. cat-mint.	Nervoso , [nérvó'só] <i>Nervuto, [nérvú'tó] <i>adj.</i> nervous, sturdy, strenuous.</i>	Neutrale , [néutrálé] <i>adj.</i> neutral, indifferent.
Nepitello , [népité'ló] <i>m.</i> rim of the eye-lids.	Nesciente , [néshien'té] <i>adj.</i> ignorant, un instructed.	Neutralità , [néutralità] <i>Neutritate</i> , <i>Neutritate</i> , <i>f.</i> neutrality.
Nepote , [népóté] <i>m. & f.</i> nephew, niece; grandson, grand-daughter.	Nesciente , [néshien'té] <i>adv.</i> ignorantly.	Neutralizzare , [néutralidzá're] <i>v. a.</i> to neutralize.
Nepotina , [népótíná] <i>f.</i> grand-niece.	Nescienza , [néshien'das] <i>f.</i> ignorance, want of education.	Neutramente , [néutralmén'té] <i>adv.</i> neutrally, indifferently.
Nepotino , [népótínó] <i>m.</i> grand-nephew.	Nescio , [né'shió] <i>adj. poet.</i> ignorant.	Neutro , [néw'tró] <i>adj.</i> neuter, indifferent.
Neputa , [népútá] <i>see</i> Nepitella.	Nespolo , [nés'pólá] <i>f.</i> medlar; little round bell.	Nevajo , [névájó] <i>m.</i> abundance of snow.
Nequità , [nékwitá] <i>Nequitanna</i> , [nékwitán'das] <i>f.</i> wickedness, rascality.	Nespolina , [néspóliná] <i>f.</i> small medlar.	Nevale , [néválé] <i>adj.</i> said of snowy weather.
Nequitoso , [nékwitó'só] <i>adj.</i> wicked, iniquitous.	Nespolo , [nés'póló] <i>m.</i> medlar-tree.	Nevare , [néváré] <i>see</i> Nevicare.
Nequisia , [nékwit'siá] <i>see</i> Nequità.	Nessile , [néssilé] <i>adj.</i> that may be knotted.	Nevata , [névátá] <i>f.</i> a picture representing a snow-scene.
Nerbare , [nérbá're] <i>v. a.</i> to horsewhip.	Nessuno , [néssúnó] <i>adj.</i> not a single one.	Nevato , [névátó] <i>adj.</i> cooled with snow.
Nerbata , [nérbátá] <i>f.</i> a blow with a horse-whip.	Nessuno , [néssúnó] and Nissuno , [nissúnó] <i>adj.</i> none, nobody, not one; any, any one, some, any body (seldom used in such sense, and only interrogatively: <i>c'è egli stato -?</i> has any one called?) <i>nessuna cosa</i> , nothing at all.	Neve , [névé] <i>f.</i> snow.
Nerbo , [nérbó] <i>m.</i> nerve; sinew; cat-gut.	Nessunissimo , [néssúnis'simó] <i>adj.</i> not a single one.	Nevicare , [néviká're] <i>v. imp.</i> to snow.
Nerborino , [nérbóri'nó] <i>m.</i> small nerve.	Nessuno , [néssúnó] and Nissuno , [nissúnó] <i>adj.</i> none, nobody, not one; any, any one, some, any body (seldom used in such sense, and only interrogatively: <i>c'è egli stato -?</i> has any one called?) <i>nessuna cosa</i> , nothing at all.	Nevicoso , [névikó'só] <i>adj.</i> snowy, full of snow.
Nerboruto , [nérbórú'tó] <i>adj.</i> nervous, muscular, vigorous, robust.	Nestaja , [néstájá] and Nestajuola , [néstájó'lá] <i>f.</i> nursery-ground; seminary.	Neviera , [néviérá] <i>f.</i> a snow-house; place for preserving snow.
Nerbosamente , [nérbósamén'té] <i>adv.</i> vigorously, sturdily.	Nestare , [néstá're] <i>v. a.</i> to graft, inoculate.	Nevischia , [névis'kiá] <i>f.</i> Nevischio, [névis'kió] <i>m.</i> drizzling snow, sleet.
Nerboso , [nérbó'só] <i>Nerbuto, [nérbú'tó] <i>adj.</i> nervous, vigorous.</i>	Nesto , [né'stó] <i>m.</i> graft, scion.	Nevosità , [névosità] <i>Nevositade</i> , <i>Nevositate</i> , quality of what is snowy.
Nerbuto , [nérbú'tó] <i>adj.</i> possessing muscles; strong, muscular.	Nettaceo , [nettátshé'si] <i>m.</i> scavenger, night-man.	Nevoso , [névó'só] <i>adj.</i> snowy, full of snow; white as snow.
Nereggiamento , [néredjámén'tó] <i>m.</i> blackening.	Nettamente , [nettámén'té] <i>adv.</i> cleanly, neatly; uprightly, frankly.	Nibbiacelo , [nibbiá'tshó] <i>m.</i> large kite.
Nereggiare , [néredjá're] <i>v. a.</i> to incline to black; grow black.	Nettamento , [nettámén'tó] <i>m.</i> cleaning, scouring.	Nibbio , [nib'bió] <i>m.</i> kite; simpton.
Neriede , [néré'idé] <i>f.</i> sea-nymph.		Nicchia , [nik'kiá] <i>f.</i> niche; <i>fig.</i> charge; situation.
Nerellino , [nérelli'nó] <i>m.</i> a small black spot.		Nicchiata , [nikkiá'tá] <i>f.</i> ground covered with shells.
Neretto , [néret'tó] <i>adj.</i> rather blackish, dusky.		
Nerezza , [néret'sá] <i>f.</i> blackness, swarthinness.		
Nericante , [nérikán'té] <i>Nerie-</i>		

Nicchiamento, [nikkiámén'tó] *m.* whining, complaining.
Nicchiare, [nikkiá're] *v. a.* to whine, complain.
Nicchietta, [nikkiét'tá] *f.* small niche.
Nicchietto, [nikkiét'tó] *m.* small shell; a void space.
Nicchio, [nik'kió] *m.* shell, conchshell; cockle.
Nicchiollino, [nikkióli'nó] *m.* small shell.
Nicchiouse, [nikkió'só] *adj.* said of land covered with shells.
Nicessità, [nitshéssitá] &c., *see* Necessità &c.
Nichilo, [ni'kiló] *m.* nothing, naught.
Nidata, [nidá'tá] and **Nidiata**, [nidíá'tá] *f.* nestful, covey.
Nidace, [nidá'tshé] *adj.* fresh from the nest; simple, silly.
Nidiata, [nidíá'tá] *see* Nidata.
Nidificare, [nidífika're] *v. a.* to make a nest; breed, hatch; fix one's residence, settle.
Nidio, [ni'dió] *m.* nest, roost; home.
Niduzzo, [nidíú'tsó] *m.* small nest.
Nido, [ni'dó] *see* Nidio.
Nidore, [nidó're] *m.* a smell similar to that of rotten eggs or oily smoke.
Nidorofo, [nidóro'só] *adj.* smelling disagreeably.
Niegare, [niégá're] *v. a.* to deny, refuse.
Niego, [nié'gó] *m.* denial, refusal.
Niellare, [niéllá're] *v. a. gold.* to engrave.
Niello, [nié'ló] *m. gold.* wavy carved work, raised work.
Niente, [nién'té] *m.* nothing; - *affatto* nothing at all.
Nientedimanco, [niéntédimán'kó] **Nientedimano**, [niéntédimé'nó] **Nientemeno**, [niéntémé'nó] *adv.* nevertheless, however.
Niffe, [ni'fá] *f.* Niffo, [ni'fó] **Nifolo**, [ni'fólo] *m.* snout; muzzle.
Niffata, [ni'fá'tá] *f.* a blow given on the snout.
Nigella, [ni'jéllá] *f. bot.* bishop-weed, gith.
Nighittoso, [nighittó'só] *see* Neghittoso.
Nigligente, [niglijén'té] &c., *see* Negligente &c.
Nigro, [ni'gró] &c., *see* Negro &c.
Nimicare, [nimiká're] &c., *see* Nemicare &c.
Nimicizia, [nimitshí'tsiá] *f.* enmity, rancor, grudge.
Ninfa, [nin'fá] *f.* nymph; chrysalis.
Ninfale, [nin'fá'lé] *adj.* of a nymph; airy.

Ninfea, [ninfé'á] *f.* water-lily.
Ninfetta, [ninfé'tá] *f.* little nymph; pretty girl.
Ninna, [nin'ná] *f.* lullaby, baby; *far lá -*, to go to sleep.
Ninnare, [ninná're] *v. a.* to rock, lull asleep.
Ninnarella, [ninná're'lá] *f.* little song (to still babes).
Ninnolare, [ninnó'lá're] *v. a.* to trifle away one's time.
Ninnolo, [nin'nólo] *m.* trifle.
Nipitella, [nipité'lá] *see* Nepitella.
Nipote, [nipó'té] *see* Nepote.
Niscondere, [niskón'déré] *see* Nascondere.
Nissuno, [nissú'nó] *see* Nessuno.
Nitidesza, [nitidét'sá] *f.* brightness; clearness.
Nitido, [ni'tidó] *adj.* neat, clean, spruce, nice; bright, shining.
Nitore, [nitó're] *m.* brightness, brilliancy; neatness.
Nitrico, [ni'trikó] *adj.* nitric.
Nitrire, [nitri're] *v. a.* to neigh.
Nitrito, [nitri'tó] *m.* neighing.
Nitritore, [nitritó're] *m.* a neighing horse.
Nitro, [ni'tró] *m.* nitre, saltpetre.
Nitroso, [nitró'só] *adj.* nitrous.
Niuno, [niú'nó] *pron.* no one, nobody, none.
Niveo, [ni'veó] *adj.* very white, white as snow.
No, [nó] *adv.* no; not; *dico di -*, I say it is not.
Nobile, [nó'bile] *adj.* noble, illustrious, excellent; -, *m.* noble, nobleman.
Nobilezza, [nóbilét'sá] **Nobilità**, [nóbitá'tá] *see* Nobilità.
Nobilitare, [nóbitá'tá're] *v. a.* to ennoble; make famous; **Nobilitarsi**, *v. r.* to make one's self illustrious.
Nobilitatore, [nóbitátó're] *m.* he that confers nobility.
Nobilmente, [nóbilmén'té] *adv.* nobly, generously.
Nobiltà, [nóbitá'tá] **Nobiltade**, **Nobiltate**, *f.* nobility, nobleness; generosity, liberality.
Nobilume, [nóbitú'mé] *m.* the class of nobles (said contemptuously).
Nocca, [nók'á] *f.* knuckle, joint.
Nocchia, [nók'kiá] *f.* green kernel.
Nocchiere, [nókkie're] **Nocchiero**, [nókkie'ró] *m.* pilot, steersman.
Nocchieroso, [nókkie'ró'só] **Nocchierato**, [nókkierú'tó] *adj.* knotty, knobby; rugged, sturdy.
Nocchie, [nók'kió] *m.* knot, knob (in trees &c.).
Nocchioso, [nókkio'só] *see* Nocchieroso.
Noccioletto, [nótsbólét'tó] **Noc-**

ciolino, [nótsbólínó] *m.* small stone (of fruit).
Nocciolo, [nót'shóló] *m.* kernel, stone (of fruit); pippin, mumps; *sono due anime in un -*, they are hand and glove.
Noccioluto, [nótsbólútó] *adj.* with a kernel, stony.
Nocciola, [nótsbólá] *f.* hazelnut, filbert.
Nocciuolo, [nótsbóló] *m.* hazel, filbert-tree, nut-tree.
Noce, [nót'shó] *f.* walnut; husk, shell; - *del collo*, anat. neck-bone; Adam's apple; - *del piede*, ankle bone; - *moscada*, nutmeg; -, *m.* walnut-tree; *battersi il -*, to fatigue one's self by trying to persuade another.
Nocella, [nótsshé'lá] *see* Nocciuola.
Noceolata, [nótsshéllá'tá] *f.* a kind of sweet paste made of apples and almonds &c.
Nocemoscada, [nótsshémóská'dá] *f.* nutmeg.
Noceute, [nótsshén'té] *adj.* noxious, hurtful.
Noceutino, [nótsshéntínó] *m.* founding.
Noceure, [nót'shéré] *see* Nuocere.
Nocivole, [nótsshé'vóle] *adj.* hurtful, pernicious.
Nocivolmente, [nótsshé'vólmén'té] *adv.* hurtfully, perniciously.
Nocimiento, [nótsshimén'tó] *m.* harm, damage.
Noceino, [nótsshi'nó] *adj.* of a nut; a child's game played with walnuts; *lingua nocina*, *f.* slanderous tongue.
Nocitore, [nótsshitó're] *m.* he that injures; a dangerous man.
Nocivamente, [nótsshivámén'té] *adv.* harmfully, perniciously.
Noceivo, [nótsshi'vó] **Noceitivo**, [nótsshití'vó] *adj.* hurtful, pernicious.
Nocumento, [nókúmén'tó] *m.* damage, wrong.
Nocumentucelo, [nókúmentútshó] *m.* slight damage.
Noddo, [nód'dó] *m.* a simpleton.
Nodello, [nódé'ló] *m.* juncture; knot in plants.
Noderoso, [nóderó'só] **Noderuto**, [nóderútó] *adj.* knotty, knobby.
Nodo, [nód'dó] *m.* knot; joint, articulation; bond, union; - *del collo*, nape of the neck; - *di vento*, whirlwind.
Noderoso, [nóderó'só] *see* Nodoso.
Nodosità, [nódósitá] *f.* knottiness.
Nodoso, [nódó'só] *adj.* knotty; nodous.
Nodribile, [nódrí bilé] *adj.* nourishable.

- Nodrice**, [nódrí'tshé] *f.* nurse, wet-nurse.
- Nodrimento**, [nódrimén'tó] *m.* nourishment, food.
- Nodrire**, [nódrí'ré] *v. a.* to nourish, feed; bring up; **Nodrirsi**, *v. r.* to feed one's self; - *di speranza*, to live upon hope.
- Nodritore**, [nódrító'ré] *m.* nourisher, feeder.
- Nodritrice**, [nódrítrí'tshé] *f.* nurse.
- Nodritura**, [nódrítú'rá] *f.* nourishment; education.
- Noi**, [nó'i] *pron.* we, us.
- Noja**, [nó'já] *f.* weariness, annoyance; trouble, vexation; ill words, *pl.*; *dar -*, to trouble, be tiresome; *venir a -*, to displease.
- Nojare**, [nó'yá'ré] *v. a.* to weary, tease; trouble, molest, vex.
- Nojatore**, [nó'yátó'ré] *m.* tiresome person, bore.
- Nojevole**, [nó'yé'vólé] *see* Nojoso.
- Nojosamente**, [nó'yósámén'té] *adv.* wearisomely, tediously.
- Nojoso**, [nó'yósó] *adj.* wearisome, tiresome, tedious.
- Noleggiare**, [nó'léj'já'ré] *v. a.* to freight; embark; hire.
- Noleggiatore**, [nó'léj'játó'ré] *m.* freighter; chartering party.
- Noleggio**, [nó'lé'djó] *m.* freighting, hire.
- Nolo**, [nó'ló] *m.* freight; hire; *cavallo da -*, *m.* hired horse; *dare a -*, to lend, hire out; *paghiare a -*, to hire.
- Nomaccio**, [nómá'tshó] *m.* bad name, bad reputation.
- Nomade**, [nómá'dé] *adj.* nomad, wandering.
- Nomare**, [nómá'ré] *see* Nominare.
- Nomatamente**, [nómátámén'té] *see* Nominatamente.
- Nomato**, [nómá'tó] *adj.* renowned, celebrated.
- Nome**, [nó'mé] *m.* name; renown, repute; watch-word; noun; *a mio -*, in my name.
- Nomea**, [nómé'á] *see* Nominanza.
- Nomenclatore**, [nóménklátó'ré] *m.* nomenclator.
- Nomenclatura**, [nóménklátú'rá] *f.* nomenclature.
- Nomiere**, [nómí'e'ré] *m.* one who gives a name.
- Nomina**, [nó'míná] *f.* nomination.
- Nominale**, [nó'míná'lé] *adj.* nominal.
- Nominamento**, [nó'mínámén'tó] *m.* naming; pronouncing any one's name.
- Nominanza**, [nó'mínán'zás] *f.* name, reputation, celebrity.
- Nominare**, [nó'míná'ré] *v. a.* to name, call; appoint.
- Nominata**, [nó'míná'tá] *see* Nominanza.
- Nominatamente**, [nó'mínátá'mén'té] *adv.* each by his name; namely.
- Nominativo**, [nó'mínatí'vó] *m. gr.* nominative case.
- Nominato**, [nó'míná'tó] *adj.* celebrated, famous, well-known.
- Nominatore**, [nó'mínátó'ré] *m.* namer, appointer; patron.
- Nominazione**, [nó'mínátói'óné] *f.* naming; appointing, presenting; renown, fame.
- Nomisma**, [nó'mís'má] *m.* medal; coin.
- Nonpariglia**, [nómpári'l'á] *f. print.* non pareil.
- Non**, [nón] *adv.* not; no; - *che altro*, at least, but; - *pertanto*, nevertheless, however.
- Nona**, [nó'ná] *f.* none, ninth hour.
- Nonagenario**, [nónájéná'rió] *adj.* ninety years old.
- Noncorrispondenza**, [nónkór-rispóndén'zás] *f.* nonconformity, disproportion.
- Noncurante**, [nónkúrán'té] *adj.* careless, indifferent.
- Noncuranza**, [nónkúrán'zás] *f.* carelessness, indifference.
- Nondimanco**, [nóndímán'kó] *see* Nondimeno.
- Nondimeno**, [nóndímén'no] *adv.* nevertheless, however, yet.
- Nondormire**, [nóndórmí'ré] *m.* want of sleep.
- None**, [nó'né] *f. pl.* nones, *pl.*
- Nonesercizio**, [nónéséértshí'tsíó] *m.* want of exercise, want of practice.
- Nonfatice**, [nónfátí'ká] *f.* facility, ease.
- Nonna**, [nó'ná] *f.* grandmother; *buona sera -*, good evening granny (said sportively to a person half tipsy).
- Nonnaja**, [nónná'yá] *f.* an idle nursery tale.
- Nonnannome**, [nónnán'no'mé] *adj.* anonymous.
- Nonnaturale**, [nónnátúrá'lé] *adj.* unnatural, against nature.
- Nonno**, [nó'nó] *m.* grandfather.
- Nonnulla**, [nónnú'lá] *f.* thing of no moment.
- Nono**, [nó'nó] *adj.* ninth.
- Nonostante**, [nónóstánté'ké] *conj.* notwithstanding that.
- Nonperseveranza**, [nónpérsév-rán'tá] *f.* want of perseverance.
- Nonpertanto**, [nónpértán'tó] *see* Nondimeno.
- Nonpossa**, [nónpós'sá] *f.* impotence.
- Nonuple**, [nónú'pló] *m.* nine times the amount.
- Nonusanza**, [nónúsán'tá] *f.* Nonuso, [nónú'só] *m.* disuse, want of practice.
- Norino**, [nórtshí'nó] *m.* a pig-killer.
- Norma**, [nór'má] *f.* carpenter's square; rule, model, pattern; *a - di*, according to, after.
- Norte**, [nór'té] *m.* north.
- Nosso**, [nós'kó] *for* Con noi.
- Nosografia**, [nósógráfí'á] *f.* nosography.
- Nosologia**, [nósólój'í'á] *f.* nosology.
- Nostalgia**, [nóstálj'í'á] *f.* homesickness.
- Nostrale**, [nóstrá'lé] *adj.* of our own country or town; *vino -*, Tuscan wine.
- Nostralmente**, [nóstrálmén'té] *adv.* as in our own country.
- Nostrano**, [nóstrá'nó] *see* Nostrale.
- Nostro**, [nó'stró] *pron.* of us, ours; our.
- Nota**, [nó'tá] *f.* note; mark, sign; stain.
- Notabile**, [nótá'bílé] *adj.* notable, remarkable; -, *m.* saying; byword; **Notabili**, *pl.* the notables, *pl.*
- Notabilmente**, [nótábilmén'té] *adv.* notably, remarkably; clearly.
- Notajo**, [nótá'yó] *m.* notary.
- Notajolo**, [nótáyó'ló] *Notajuso, [nótáyú'tso] *m.* poor notary.*
- Notamente**, [nótámén'té] *adv.* especially, principally.
- Notamento**, [nótátém'tó] *m.* swimming.
- Notando**, [nótán'dó] *adj.* notable, remarkable.
- Notantemente**, [nótántémén'té] *see* Notamente.
- Notare**, [nótá'ré] *v. a.* to note, mark; remark; sing by note; -, *v. s.* to swim.
- Notaria**, [nótári'á] *f.* Notariato, [nótáriá'tó] *m.* notary's office, notary's profession.
- Notarlesco**, [nótáris'kó] *adj.* belonging to a notary.
- Notaro**, [nótá'ró] *see* Notajo.
- Notatamente**, [nótátámén'té] *adv.* specially, particularly.
- Notatojo**, [nótátó'yó] *m.* air-bladder. (mer.)
- Notatore**, [nótátó'ré] *m.* swimmer.
- Notatura**, [nótátú'rá] *f.* swimming.
- Notazione**, [nótátói'óné] *f.* note, annotation.
- Notarella**, [nótéré'lá] *f.* little note.
- Noteria**, [nóteri'á] *see* Notaria.
- Notevole**, [nóté'vóle] *adj.* notable, remarkable.
- Notevolmente**, [nótéóvlmén'té] *adv.* notably, remarkably.
- Notificazione**, [nótifikájó'óné] *f.* Notificamento, [nótifikámén'tó] *m.* notification, declaration; notice.
- Notificare**, [nótifiká'ré] *v. a.* to notify, declare.

Numerare , [númerá're] <i>v. a.</i> to number, count.	Nunziatore , [núntsiátó're] <i>see</i> Nunciante.	Nutriméntoso , [nútrimentó'só] <i>adj.</i> nourishing.
Numerativo , [númerátí'vó] <i>adj.</i> enumerating, counting.	Nunziatura , [núntsiátú'rà] <i>f.</i> nunciature.	Nutrire , [nútrí're] <i>v. a.</i> to nourish; maintain.
Nunziatore , [númerátó're] <i>m.</i> numerator, counter.	Nuncio , [nú'n'tsio] <i>m.</i> nuncio, ambassador.	Nutritivo , [nútrítí'vó] and Nutritizio , [nútrítí'tsio] <i>adj.</i> nutritive, nourishing.
Numerazione , [númerát'sio'né] <i>f.</i> numeration, numbering.	Nuocere , [nó'tshéré] <i>v. a. irr.</i> , (<i>nocui</i> ; <i>nocuieto</i>) to hurt, prejudice.	Nutritore , [nútrító're] <i>m.</i> nourisher, maintainer.
Numericamente , [númeráká'mén'té] <i>adv.</i> numerically.	Nuora , [nú'rá] <i>f.</i> daughter-in-law.	Nutritura , [nútrítú'rà] <i>Nutrizione</i> , [nútritsio'né] <i>f.</i> nutrition, nutriment, food.
Numerico , [númerí'kó] <i>adj.</i> numerical, of numbers.	Nuotare , [nótá're] <i>v. m.</i> to swim; drift.	Nuvola , [nú'vólà] <i>f.</i> cloud; flight; <i>innalzare alle nuvole</i> , to praise to the skies.
Numero , [nú'méro] <i>m.</i> number; multitude; harmony, rhythm.	Nuoto , [nú'tó] <i>m.</i> act of swimming. (<i>mar.</i>)	Nuvolaglia , [núvólá'ljà] <i>f.</i> mass of clouds.
Numerosamente , [númerósá'mén'té] <i>adv.</i> in great numbers.	Nuotatore , [nótátó're] <i>m.</i> swimmer.	Nuvolame , [núvólá'mé] <i>m.</i> cloudiness in liquids.
Numerosità , [númerósità'] <i>f.</i> numerousness; harmony, cadence.	Nuova , [nú'vá] <i>f.</i> information, notice, news.	Nuvolato , [núvólátó] <i>m.</i> great many thick clouds.
Numeroso , [númeró'só] <i>adj.</i> numerous; harmonious.	Nuovamente , [núvámén'té] <i>adv.</i> newly; again.	Nuovetta , [núvólét'tà] <i>f.</i> small cloud, light cloud.
Numine , [nú'míné] <i>see</i> Nume.	Nuovo , [nú'vó] <i>adj.</i> new; fresh; modern; unpractised, unexperienced; <i>di</i> -, again, once more.	Nuvoleto , [núvólét'tó] <i>m.</i> small dark cloud.
Numismatico , [númismá'tikó] <i>adj.</i> numismatic.	Nuro , [nú'ró] <i>see</i> Nuora.	Nuvolo , [nú'vóló] <i>m.</i> cloud, thick cloud; <i>è</i> -, it is foggy; - <i>di pecchie</i> , swarm of bees; - <i>di stornelli</i> , flight of starlings; - <i>di vento</i> , gust of wind.
Nummario , [númmá'rió] <i>adj.</i> relating to money.	Nuto , [nú'tó] <i>m.</i> sign, beck, nod.	Nuvolone , [núvólóné] <i>m.</i> large black cloud; dark sky.
Nunmo , [núm'mó] <i>m. poss.</i> , money.	Nutribile , [nútrí'bile] <i>adj.</i> nourishing, nutritious.	Nuvolosità , [núvólósità'] <i>Nuvolositate</i> , [núvólósitate] <i>f.</i> cloudiness; darkness.
Nunmulario , [númmúlá'rió] <i>m.</i> a banker.	Nutricamento , [nútrikámén'tó] <i>m.</i> nutriment, food.	Nuvoloso , [núvóló'só] <i>adj.</i> cloudy, misty; obscured.
Nunciante , [núntshán'té] <i>m.</i> messenger.	Nutricare , [nútriká're] <i>v. a.</i> to nourish, feed; bring up; <i>Nutricarsi</i> , <i>v. r.</i> to feed upon.	Nuvoluzzo , [núvólú'tsó] <i>m.</i> little cloud.
Nunciare , [núntshá're] <i>v. a.</i> to announce; declare.	Nutricativo , [nútrikátí'vó] <i>adj.</i> nourishing, nutritious.	Nuziale , [nútsiá'le] <i>adj.</i> nuptial; matrimonial.
Nuncio , [nú'n'tshio] <i>see</i> Nunzio.	Nutricatore , [nútrikátó're] <i>m.</i> nourisher, fosterer; sustainer.	Nuzialmente , [nútsiálmén'té] <i>adv.</i> in a nuptial manner, as at a wedding.
Nuncupativo , [núnkúpátí'vó] <i>adj.</i> nuncupative, verbal.	Nutrice , [nútrí'tshé] <i>f.</i> nurse, foster-mother; bringer up.	
Nundine , [nú'n'díné] <i>f. pl.</i> , Roman fairs, <i>pl.</i>	Nutricevole , [nútriké'vóle]	
Nunzia , [nú'n'tsia] <i>f.</i> female messenger.	Nutriméntale , [nútrimentá'le] <i>adj.</i> nourishing, nutritive.	
Nunziare , [núntsiá're] <i>see</i> Nunciare.	Nutriménto , [nútrimén'tó] <i>m.</i> nourishment, aliment.	

O.

O , has two sounds, one more open, as in <i>òtta</i> , which corresponds to the sound of the same letter in English in the words <i>bottom</i> , <i>bottle</i> ; the other more closed, as in <i>otte</i> , which is assimilated to the sound of the same letter in the words <i>bone</i> , <i>bold</i> &c.	Obbedire , [óbbédi're] <i>v. a.</i> to obey, submit.	Obblare , [óbbliá're] <i>v. a.</i> to forget, omit, neglect.
The just distinction between these two sounds is extremely difficult for foreigners, and requires long practice and no slight degree of study.	Obbeditore , [óbbédító're] <i>m.</i> he that obeys.	Obblatore , [óbbliátó're] <i>m.</i> he who forgets.
O! [ó] <i>inf.</i> o! oh!	Obbediente , [óbbédién'té] &c., <i>see</i> Obbediente &c.	Obbligazione , [óbligajó'né] <i>f.</i> obligation, engagement.
O , [ó] <i>conj.</i> either, or.	Obbiettare , [óbbiét'tà're] <i>v. a.</i> to object to, resist.	Obbligante , [óbligán'té] <i>adj.</i> obliging, civil, kind, courteous.
Obbediente , [óbbédién'té] <i>adj.</i> obedient, submissive.	Obbiettivo , [óbbiét'tí'vó] <i>adj.</i> objective; <i>veltro</i> -, <i>m.</i> (opt.) object glass.	Obbligatamente , [óbligántá'mén'té] <i>adv.</i> obligingly, kindly, courteously.
Obbedientemente , [óbbédiéntémén'té] <i>adv.</i> obediently.	Obbietto , [óbbiét'tó] <i>adj.</i> objected to, opposed; -, <i>m.</i> object, aim, intent.	Obbligare , [óbligá're] <i>v. a.</i> to oblige, compel, engage; do a kind office; <i>Obbligarsi</i> , <i>v. r.</i> to bind one's self by a bond; engage one's self.
Obbedienza , [óbbédién'sá] <i>f.</i> obedience, compliance.	Obbiezione , [óbbiét'sio'né] <i>f.</i> objection, opposition; difficulty. (<i>tosco.</i>)	Obbligatissimo , [óbligátissimó] <i>adj.</i> much obliged.
	Obbioso , [óbbiósó] <i>see</i> Sospetto.	
	Obblatore , [óbbliátó're] <i>m.</i> offerer; outbidder.	
	Obblazione , [óbbliát'sio'né] <i>f.</i> oblation, offering; sacrifice.	

Obbligato, [obbligá'tó] *adj.* obliged, bound; compelled, constrained; indebted.
Obbligatorio, [obbligató'rio] *adj.* obligatory, binding.
Obbligazione, [obbligatíó'né] *f.* obligation, bond.
Obbligatto, [obblighét'tó] *m.* trifling obligation.
Obbligo, [obbligó] *m.* obligation, bond, duty; subjection.
Obbligo, [obbligó] *m.* forgetfulness, oblivion.
Obbliso, [obblisó'só] *adj.* forgetful, unmindful; negligent.
Obbligamente, [obbligamén'té] *adv.* obliquely, indirectly.
Obbligangolo, [obbligáng'wó] *m.* a triangle having all its angles oblique.
Obbligare, [obbliguá're] *v. n.* to march obliquely.
Obbliguità, [obbliguitá] *Obbliguitade*, *Obbliguitate*, *f.* obliquity; deviation.
Obbliquo, [obbligwó] *adj.* oblique, indirect; unjust.
Obbliterare, [obblité'rare] *v. a.* to cancel, obliterate.
Obblito, [obblító] *adj.* forgotten; omitted.
Obblivione, [obblivió'né] *f.* oblivion, forgetfulness.
Obblivioso, [obbliviósó] *adj.* forgetful.
Obbrigare, [obbrigá're] &c., *see* **Obbligare** &c. (brobrio).
Obbrobio, [obbrób'bio] *see* **Ob-Obbrobiato**, [obbróbriá'tó] *adj.* dishonored.
Obbrobrio, [obbrób'rió] *m.* dishonor, infamy, shame.
Obbrobriosamente, [obbróbriósamén'té] *adv.* opprobriously, ignominiously.
Obbrobrioso, [obbróbriósó] *adj.* opprobrious, ignominious.
Obbrobruzzo, [obbróbriú'tsó] *m.* light affront.
Obdurato, [obdúrá'tó] *adj.* hardened: *see* **Indurato**.
Obdire, [obedí're] &c., *see* **Obbedire** &c.
Obelisco, [obélis'kó] *m.* obelisk.
Obesità, [obesitá] *f.* obesity.
Obeso, [obésó] *adj.* obese, fat.
Obito, [óbító] *m.* death; *adj.* dead.
Obietto, [óbiet'tó] &c., *see* **Obbietto** &c.
Obizzo, [óbiz'zó] *m. mil. howitzer*.
Objurazione, [óbýurgatíó'né] *f.* reproach, censure.
Obiata, [óbíatá] *f.* serving sister, lay-sister.
Obiato, [óbíat'tó] *m.* serving friar, lay-brother.
Oblatore, [óblató're] *m.* offeror, outbider.
Oblatrator, [óblatrátó're] *m.* Barker; slanderer.

plio , [ótshíp'ítsió] <i>m. anat.</i> occiput.	Oda , [ódá] <i>f. ode.</i>	Offa , [óf'fá] <i>f. cake; sweet biscuit, tart.</i>
Occlione , [ótshísíó'né] <i>see</i> Occlione.	Odiabile , [ódiábí'lé] <i>adj. hateful, detestable.</i>	Offella , [óf'félá] <i>f. crumpet.</i>
Occoltare , [ókkóltá're] <i>v. a. to hide.</i>	Odiare , [ódiá're] <i>v. a. to hate, detest.</i>	Offellaro , [óf'fèllá'ró] <i>m. biscuit-baker, confectioner.</i>
Occorrente , [ókkórrén'té] <i>adj. occurring; happening; requisite.</i>	Odiatore , [ódiátó're] <i>m. hater, evil-wisher.</i>	Offendere , [óf'fèndé're] <i>v. a. irr. (offesi; offeso) to offend, injure; OFFENDERSI, v. r. to take offence, feel offended.</i>
Occorrenza , [ókkórrén'zá] <i>f. occurrence; occasion; eventual necessity, want, need.</i>	Odibile , [ódi'bí'lé] <i>adj. odious, hateful, detestable.</i>	Offendevole , [óf'fèndé'vólé] <i>adj. offensive, hurtful.</i>
Occorrere , [ókkór're] <i>v. a. irr. (see Corriere) to occur, happen; be presented, meet; want, stand in need of; call to mind.</i>	Odiernamente , [ódiérnámén'té] <i>adv. to-day, now, at present, at the present time.</i>	Offendibile , [óf'fèndí'bí'lé] <i>adj. susceptible of offence.</i>
Occorrimento , [ókkórrímén'tó] <i>m. meeting; recollection.</i>	Odierno , [ódiér'nó] <i>adj. of to-day, of the present time.</i>	Offendicchio , [óf'fèndí'kíólé] <i>m. stumbling block, hindrance.</i>
Occorso , [ókkór'só] <i>m. encounter, occasion; want, need.</i>	Odiavo , [ódiávó] <i>adj. odious, heinous; detestable.</i>	Offendimento , [óf'fèndímén'tó] <i>m. offence, insult.</i>
Occultamente , [ókkúltámén'té] <i>adv. secretly, by stealth.</i>	Odio , [ódíó] <i>m. hatred, rancor; aversion; aver in -, to hate.</i>	Offenditore , [óf'fèndító're] <i>m. Offenditrice, [óf'fèndíttrí'tshé] <i>f. offender, injurer.</i></i>
Occultamento , [ókkúltámén'tó] <i>m. concealment, hiding.</i>	Odiolosamente , [ódiósámén'té] <i>adv. odiously, hatefully.</i>	Offensa , [óf'fènsá] <i>Offensione, [óf'fènsíó'né] <i>f. offence, insult; trespass.</i></i>
Occultare , [ókkúltá're] <i>v. a. to conceal, hide; Occultarsi, v. r. to conceal one's self, abscond.</i>	Odiosetto , [ódiósét'tó] <i>adj. somewhat tiresome, disagreeable.</i>	Offensivamente , [óf'fènsívámén'té] <i>adv. offensively, hurtfully.</i>
Occultatore , [ókkúltátó're] <i>m. concealer, hider.</i>	Odiosità , [ódiósítá] <i>f. odiousness, hatefulness.</i>	Offensivo , [óf'fènsí'vó] <i>adj. offensive, hurtful. (injured).</i>
Occultazione , [ókkúltátsíó'né] <i>f. occultation, hiding.</i>	Odioso , [ódíó'só] <i>adj. odious, hateful; detestable.</i>	Offenso , [óf'fènsó] <i>adj. offended.</i>
Occultessa , [ókkúltét'sá] <i>f. occultation, hiding.</i>	Odire , [ódí're] <i>see</i> Udire.	Offensore , [óf'fènsó're] <i>m. offender; transgressor.</i>
Oculto , [ókkúltó] <i>adj. occult, hidden; latent; -, m. things hidden, pl.</i>	Odisea , [ódissé'á] <i>f. Odyssey.</i>	Offerrare , [óf'fèrrá're] <i>v. a. to offer, present, tender; bid; offer up, sacrifice; OFFERRASI, v. r. to present one's self.</i>
Ocupamento , [ókkúpámén'tó] <i>m. occupation, possession.</i>	Odontalgia , [ódóntálj'á] <i>f. odontalgia.</i>	Offertore , [óf'fèrrító're] <i>m. offerer, bidder; sacrificer.</i>
Ocupare , [ókkúpá're] <i>v. a. to occupy, hold, possess; employ; OCCUPARSI, v. r. to apply one's self to; occupy one's self with.</i>	Odorabile , [ódórá'bí'lé] <i>adj. odorous, sweet-scented.</i>	Offerta , [óf'fèr'tá] <i>f. offer, proffer, proposal; offering.</i>
Ocupato , [ókkúpá'tó] <i>adj. occupied, employed, busy; in hand.</i>	Odorante , [ódórán'té] <i>adj. odorous, fragrant.</i>	Offertorio , [óf'fèrtóríó] <i>m. offertory.</i>
Ocupatore , [ókkúpátó're] <i>m. occupier, usurper, possessor.</i>	Odorare , [ódórá're] <i>v. a. to smell, scent; smell out, discover.</i>	Offesa , [óf'fè'sá] <i>f. offence, injury, displeasure; trespass.</i>
Ocupazione , [ókkúpátsíó'né] <i>f. occupation, employment; business, trade.</i>	Odorativo , [ódórátí'vó] <i>adj. quick-smelling.</i>	Officiale , [óf'fítsiá'lé] <i>m. officer; official.</i>
Ocursione , [ókkúrsíó'né] <i>f. encounter, meeting.</i>	Odorato , [ódórátó] <i>adj. fragrant; -, m. smell; sense of smelling.</i>	Officiare , [óf'fítsiá're] <i>v. a. to officiate.</i>
Oceanino , [ótshéáni'nó] <i>adj. oceanic, of the ocean.</i>	Odorazione , [ódórátsíó'né] <i>f. see</i> Odoramento.	Officina , [óf'fítsi'ná] <i>f. workshop, shop; laboratory.</i>
Oceano , [ótshé'áno] <i>m. ocean.</i>	Odore , [ódó're] <i>m. odor, smell, scent; fig. hint; aver - d'una cosa, to have an inkling of a thing.</i>	Officio , [óf'fítsi'ó] <i>m. office, charge; duty; - della posta, post-office.</i>
Oclocrazia , [óklókrátsí'á] <i>f. ochlocracy.</i>	Odoretta , [ódórét'tá] <i>m. slight odor, slightly unpleasant smell.</i>	Officiosamente , [óf'fítsiósámén'té] <i>adv. officiously, courtteously.</i>
Ocone , [ókó'né] <i>m. large gander.</i>	Odorifero , [ódórí'fèró] <i>adj. odoriferous.</i>	Officiosità , [óf'fítsiósítá] <i>Officiositate, [óf'fítsiósítate] <i>f. officiousness, civility.</i></i>
Ocria , [ókriá] <i>f. ochre.</i>	Odorino , [ódórí'nó] <i>m. slight smell.</i>	Officioso , [óf'fítsi'ósó] <i>adj. officious, obliging.</i>
Oculare , [ókúlá're] <i>adj. ocular; testimonia, -, m. eye-witness.</i>	Odorone , [ódóróné] <i>m. fine savoury smell.</i>	Officuzzo , [óf'fítsi'útsó] <i>m. slight service.</i>
Ocularmente , [ókúlármén'té] <i>adv. ocularly, visibly, evidently; attentively.</i>	Odorosamente , [ódórósámén'té] <i>adv. odoriferously, in a fragrant manner.</i>	Offizioso , [óf'fítsi'ósó] <i>&c., see</i> Officioso &c.
Oculatamento , [ókulátámén'té] <i>adv. ocularly, visibly, evidently; attentively.</i>	Odoroso , [ódórósó] <i>adj. somewhat odoriferous.</i>	Offuscamento , [óf'fúskámén'tó] <i>m. offuscation.</i>
Oculatessa , [ókulátét'sá] <i>f. circumspexion.</i>	Odoroso , [ódórósó] <i>adj. odorous, odoriferous.</i>	Offuscare , [óf'fúská're] <i>v. a. to offuscate, darken; dim, cloud.</i>
Oculato , [ókulá'tó] <i>adj. ocular; cautious, wary, sagacious.</i>	Odoroso , [ódórósó] <i>adj. odorous, odoriferous.</i>	Offuscatore , [óf'fúskátó're] <i>m. one who darkens.</i>
Oculista , [ókulí'stá] <i>m. oculist.</i>	Odoruzzo , [ódórútsó] <i>see</i> Odorino.	Offuscazione , [óf'fúskátsíó'né] <i>f. offuscation, darkening.</i>
Od , [ód] <i>conj. or, either.</i>		

Oficiera, [ófitshéri'a] *f.* office, church-service.
Oficiale, [ófitshíá'lé] *m.* see *Oficiale*.
Oficio, [ófitshió] &c., see *Oficio*, &c.
Oftalmia, [óftálmí'a] *f.* ophthalmia.
Oftalmico, [óftálmí'kó] *adj.* serving to cure ophthalmia.
Oggetto, [ódjè'tó] *m.* object; aim, end; subject.
Oggi, [ódji] *adv.* to-day, now-a-days, this afternoon; - *a oggi*, this day week.
Oggidì, [ódjidi'] *adv.* **Oggigiorno**, [ódjijór'no] *adv.* now-a-days, at present.
Oggimai, [ódjimá'i] *adv.* now, henceforth.
Ogliaro, [ól'á'ró] *m.* oil-merchant, oilman.
Ogni, [ón'i] *adv.* every, all; - *dove*, everywhere; - *volta che*, every time that.
Ognicosà, [ón'íkó'sá] *m.* the whole, every thing.
Ognilinguoloco, [ón'lingúiló'kwó] *adj.* speaking every language.
Ognintorno, [ón'intór'no] *adv.* every where around, on all sides.
Ognissanti, [ón'issán'ti] *m.* all-saints' day.
Ogniveggente, [ón'ivédjén'té] *adj.* all-seeing.
Ognora, [ón'órá] *adv.* always, continually.
Ognorachè, [ón'órák'hé] *adv.* every time that, as many times as.
Ognotta, [ón'ótá] *adv.* **Ognottachè**, [ón'ótták'hé] *adv.* always.
Ognuno, [ón'únó] *pron.* every body, every one.
Ognunque, [ón'únkwé] *pron.* whoever, whatever.
Oh! [óh] *inf.* oh!
Oh! Oh! [óh] *inf.* alas! ah!
Oibè! [óibé] *inf.* fy! shame!
Oimè, [óimé] *inf.* alas!
Oise, [óisè] *inf.* woe to him.
Oità! [óità] and **Oitè**, [óitè] *inf.* woe to thee!
Olà! [ólá] *inf.* ho there! stop!
Olanda, [ólan'dá] Holland; *feta di Olanda*, linen cloth made in Holland.
Olandetta, [ólandét'tá] *f.* fine linen cloth made in Holland.
Oleaceo, [oléá'tshéó] *adj.* oleaginous, oily.
Oleaginoso, [oléájinó'só] *adj.* **Oleandro**, [oléándró] *m.* oleander, rose-bay.
Oleastro, [oléá'stró] *m.* wild olive-tree.
Oliente, [ólen'té] *adj.* odoriferous, sweet-scented.
Oleosità, [oléosità'] *f.* oiliness; unctuousness.

Oleoso, [oléó'só] *adj.* oily; unctuous, greasy.
Olessare, [olédsá're] *v. n.* to smell sweet.
Olesso, [olé'ssó] *m.* odor, fragrance.
Olfare, [ólfa're] *see* *Odorare*.
Olfattorio, [ólfattó'rió] *adj.* olfactory.
Oliandolo, [ólián'dólo] *m.* oil-merchant, oilman.
Oliario, [óliá'rió] *m.* magazine for keeping oil.
Oliato, [óliá'tó] *adj.* oiled, seasoned with oil; said also of the olive when colored and ripe.
Olibano, [ólibánó] *m.* frankincense; incense-tree.
Oliere, [ólié're] *f. pl.* oil-cruets, oil-lamps, *pl.*
Oligarchia, [óligárki'a] *f.* oligarchy.
Olimpiade, [ólimpi'ádé] *f.* olympiad.
Olimpico, [ólim'pikó] *adj.* Olympic.
Olimpio, [ólim'pió] *adj.* of Olympus.
Olimpionico, [ólimpióni'kó] *m.* a successful combatant in the Olympic games.
Olimpo, [ólim'pó] *m.* Olympus.
Olio, [ólió] *m.* oil; - *santo*, extreme unction.
Oliosità, [óliosità'] *f.* oiliness.
Olioso, [ólió'só] *adj.* oily, greasy.
Olire, [óli're] *v. n.* to smell sweet.
Oliorio, [ólitó'rió] *adj.* of herbs, of vegetables.
Olive, [óli'vá] *f.* olive, olive-tree.
Olivastro, [ólivá'stró] *adj.* olive colored, darkly brown.
Olivato, [ólivá'tó] *adj.* said of lands containing olive-plantations.
Oliveto, [ólivé'tó] *m.* plantation of olive-trees.
Olivigno, [ólivin'ó] *adj.* of olive wood.
Oliveo, [óli'vó] *m.* olive-tree.
Olla, [ólá] *f.* pot; - *podrida*, hotch-potch.
Olmeto, [ólmé'tó] *m.* plantation of elms.
Olmo, [ól'mó] *m.* elm-tree.
Olocausto, [ólokáw'stó] *m.* holocaust.
Olografo, [ólográ'fó] *adj.* holograph.
Oltra, [ól'trá] *prep.* besides, beyond.
Oltracelo, [óltráshió] *adv.* moreover, besides.
Oltracotanza, [óltrákótán'dés] *f.* arrogance, presumption, insolence.
Oltraggiabile, [óltrádjá'bilé] *adj.* exposed to insults.

Oltraggiamento, [óltrádjá'mén'tó] *m.* outrage, injury, insult; abuse.
Oltraggiare, [óltrádjá're] *v. a.* to outrage, affront, insult.
Oltraggiatore, [óltrádjátó're] *m.* affronter, insulter; abuser.
Oltraggio, [óltrádjió] *m.* outrage, abuse; insult, affront; a -, *ad* -, excessively; *far* -, to commit an outrage.
Oltraggiosamente, [óltrádjiósá'mén'té] *adv.* outrageously.
Oltraggioso, [óltrádjió'só] *adj.* outrageous; offensive.
Oltramarino, [óltrámá'rinó] *adj.* ultramarine.
Oltramaraviglioso, [óltrámá'rávil'ó'só] &c., see *Oltramaraviglioso*.
Oltramontano, [óltrámóntá'nó] *adj.* ultramontane, beyond the mountains.
Oltrapagato, [óltrápágá'tó] *adj.* paid too much.
Oltrapassare, [óltrápássá're] &c., see *Oltrapassare* &c.
Oltrarsi, [óltrá'si] *v. r.* to advance.
Oltrasselvaggio, [óltráselvá'djó] *adj.* very savage.
Oltre, [ól'tré] *prep.* besides, beyond, more than, above; -, *adv.* very far, very forward, before.
Oltrechè, [óltrék'hé] *Oltredichè*, [óltrédik'hé] *adv. & conj.* besides that, moreover.
Oltremaraviglioso, [óltrémá'rávil'ó'só] *adj.* most wonderful.
Oltremare, [óltrémá're] *adv.* beyond the sea.
Oltremarino, [óltrémá'rinó] *adj.* from beyond the sea.
Oltremirabile, [óltrémirá'bilé] *adj.* most admirable.
Oltremirabilmente, [óltrémirá'bilmén'té] *adv.* most admirably.
Oltremisura, [óltrémisú'rá] *adv.* beyond measure, excessively.
Oltremodo, [óltrémó'dó] *adv.* exceedingly, immeasurably.
Oltremonti, [óltrémón'ti] *adv.* beyond the mountains.
Oltrenaturale, [óltrénátúrá'lé] *adj.* supernatural.
Oltrenumero, [óltrénú'méro] *adv.* innumerably.
Oltrepassare, [óltrépássá're] *v. a.* to trespass; go beyond, exceed.
Oltrepossente, [óltrépóssén'té] *adj.* exceedingly powerful, omnipotent.
Omaccino, [ómáshí'nó] *m.* very little man.
Omaccio, [ómá'tshó] *m.* bad man.
Omaccone, [ómáthó'ne] *m.* big fellow, heavy-limbed man;

- far l' -*, to affect the man of importance.
- Omaggio**, [ómá'djò] *m.* homage, submission.
- Omai**, [ómá'i] *adv.* now; at length, for the future.
- Ombelico**, [ómbeli'kò] **Ombilico**, [ómbilí'kò] *m.* navel.
- Ombra**, [óm'brá] *f.* shade, shadow; spectre; appearance; pretext, pretence; suspicion; protection; *farsi paura col' -*, to be afraid of one's own shadow.
- Ombrauolo**, [ómbrá'kólò] **Ombraulo**, [ómbrá'kulò] *m.* shady place; protection.
- Ombramento**, [ómbramén'tò] *m.* shadowing; shadow, shade.
- Ombraio**, [ómbrá're] *v. a.* to shade, overshadow; *- v. a.* to suspect, take umbrage; shy, be reticent.
- Ombatile**, [ómbrá'tilè] *adj.* ideal, chimerical.
- Ombato**, [ómbrá'tò] *adj.* shady (said of a place); *m.* shade (said of pictures).
- Ombatura**, [ómbrátú'rà] *f.* shade; shelter.
- Ombrazione**, [ómbrát'siò'nè] *f.* shade; veil, cover.
- Ombre**, [óm'brè] *m.* ombre (game).
- Ombreggiamento**, [ómbredjámén'tò] *m.* overshadowing, shade; obscurity.
- Ombreggiare**, [ómbredjá're] *v. a.* to shade, overshadow; veil.
- Ombrella**, [ómbrel'lá] *f.* slight shade; umbrella; (bot.) umbel.
- Ombrellajo**, [ómbrellá'yò] **Ombrelliere**, [ómbrelli'é're] *m.* umbrella-maker.
- Ombrellino**, [ómbrellí'nò] *m.* small umbrella.
- Ombrello**, [ómbrel'lò] *m.* umbrella.
- Ombriifero**, [ómbri'fèrò] *adj.* shady.
- Ombriina**, [ómbri'ná] *f.* slight shade.
- Ombriuali**, [ómbri'ná'li] *m. pl.* mar., scupper-holes, *pl.*
- Ombrio**, [ómbriò] *m.* a shady place.
- Ombrioso**, [ómbriò'sò] *adj.* shying (as a horse).
- Ombrosità**, [ómbrosità'] *f.* shadiness, darkness; *fig.* ignorance.
- Ombroso**, [ómbrosò] *adj.* shady, dark; mistrustful; reticent.
- Omei**, [ómé'i] *m. pl.*, moans, groans, *pl.*
- Omeila**, [ómeli'á] *f.* homily.
- Omento**, [ómén'tò] *m. anat.*, reticulum.
- Omeopatia**, [óméópátí'á] *f.* homeopathy.
- Omeopatico**, [óméópátikò] *adj.* homeopathic; *medico -*, *m.* homeopathic practitioner.
- Omerale**, [ómérá'lè] *adj.* belonging to the shoulder.
- Omerico**, [óméri'kò] *adj.* Homeric.
- Omerista**, [óméri'stá] *m.* one who studies and delights in Homer.
- Omero**, [ómérò] *m.* shoulder.
- Omettere**, [ómét'térè] *v. a. irr.* (see Mettere) to omit, leave out.
- Ometto**, [ómét'tò] **Omettolo**, [ómét'tólò] *m.* little man.
- Omicciatto**, [ómitchá'tò] **Omicciulo**, [ómitchò'lò] *m.* low man; helpless creature.
- Omicida**, [ómitchi'dá] *m.* murderer, manslayer.
- Omicidiale**, [ómitchidiá'lè] *adj.* homicidal, murderous.
- Omicidiario**, [ómitchidiá'riò] *adj.* murderous (said of one who has committed homicide).
- Omicidio**, [ómitchi'diò] *m.* murder, man-slaughter.
- Omiilia**, [ómili'á] *f.* homily.
- Omina**, [ómí'ná] *f.* a measure containing half a bushel peck.
- Omine**, [ómínò] *m.* very little man.
- Omissione**, [ómissiò'nè] *f.* omission; fault.
- Ommettere**, [ómmét'térè] *see* Omettere.
- Ommissione**, [ómmissiò'nè] *see* Omissione.
- Omnibus**, [óm'níbus] *m.* omnibus.
- Omniscio**, [ómni'shiò] *adj.* all-knowing.
- Omogeneità**, [ómójénèitá] *f.* homogeneity.
- Omogeneo**, [ómójénéò] *adj.* homogeneous.
- Omoligare**, [ómológá're] *v. a.* to compare, ratify.
- Omologo**, [ómólógò] *adj.* homologous.
- Omonime**, [ómò'nimò] *adj.* homonymous; *OMONIMI*, *m. pl.*, homonyms, *pl.*
- Omore**, [ómó're] *see* Umore.
- Ometonia**, [ómótò'niá] *f.* similitude of sound.
- Omuccio**, [ómú'tshò] *m.* little silly man.
- Onagro**, [ónágrò] *m.* wild ass.
- Oncia**, [ón'tshá] *f.* ounce; inch.
- Oncinetto**, [óntshinét'tò] *m.* small hook.
- Oncino**, [óntshi'nò] *m.* hook.
- Onda**, [ón'dá] *f.* wave, billow; *poes.* waves, *pl.*; sea; *a onde*, like waves; swaggering.
- Ondamento**, [óndamén'tò] *m.* furrow on the cheek caused by continual weeping.
- Ondante**, [óndan'tè] *adj.* fluctuating, undulatory.
- Ondata**, [óndá'tá] *f.* surge; breaker.
- Ondazione**, [óndát'siò'nè] *see* Ondeggiamento.
- Onde**, [ón'dè] *adv.* whence, from whence; wherefore, for this reason, in order to.
- Ondecha**, [óndékè] *adv.* from whatever place, whence-soever.
- Ondeggiamento**, [óndédjámén'tò] *m.* undulation, vacillation.
- Ondeggiare**, [óndédjá're] *v. a.* to fluctuate, waver, be agitated.
- Ondeggiatore**, [óndédjátó're] *m.* one who vacillates.
- Ondetta**, [óndét'tá] *f.* little wave.
- Ondeggiare**, [óndólédjá're] *v. a.* to undulate gently.
- Ondoso**, [óndò'sò] *adj.* wavy, full of waves.
- Ondulazione**, [óndúlá'tsiò'nè] *f.* undulation, wavy motion.
- Ondunque**, [óndún'kwè] *adv.* whencesoever, wheresoever, on all sides.
- Onerario**, [ónérá'riò] *adj.* having the care of, *avevo oneraria*, *f.* ship of burden.
- Oneroso**, [ónérò'sò] *adj.* onerous, burdensome, heavy.
- Onestà**, [ónestá] **Onestade**, **Onestate**, *f.* honesty, modesty, decency, decorum.
- Onestamente**, [ónestámén'tè] *adv.* honestly, modestly, decently.
- Onestare**, [ónestá're] *v. a.* to embellish, adorn; palliate, veil.
- Onesteggiare**, [ónestédjá're] *v. a.* to act honestly; deal with honesty.
- Onesto**, [ónéstò] *adj.* honest, modest, becoming; just, right; *- adv.* in an honest manner, honestly; *- m.* honesty, decency.
- Onfascino**, [ónfáshí'nò] *adj.*; *olio -*, *m.* oil made from half-ripe olives.
- Onice**, [ón'itshè] *m.* onyx (gem).
- Onirocritica**, [óniròkrití'ká] *f.* interpretation of dreams.
- Onnifecundo**, [ónnífèkón'dò] *adj.* making every thing fruitful.
- Onninamente**, [ónninámén'tè] *adv.* entirely, quite, thoroughly; by all means.
- Onnipossente**, [ónnipóssén'tè] **Onnipotente**, [ónnipótén'tè] *adj.* omnipotent, almighty.
- Onnipotenza**, [ónnipótén'dè] *f.* omnipotence.
- Onnipresenza**, [ónniprésén'dè] *f.* omnipresence.
- Onnisienza**, [ónni'shién'dè] *f.* omniscience.
- Onnividente**, [ónnivédén'tè] and **Onnivagante**, [ónnivédjén'tè] *adj.* all-seeing.

Onomastico, [ónómásti'kó] *m.* onomasticon.
Onorable, [ónórá'bile] *adj.* honorable, worthy of honor.
Onorabilità, [ónórabilitá'] *f.* honorableness.
Onorabilmente, [ónórábilmén'té] *adv.* honorably.
Onorale, [ónórá'le] *adj.* honorable, respected.
Onoratamente, [ónórátémén'té] *adv.* honorably.
Onorando, [ónórán'dó] *adj.* deserving of honor, venerable.
Onoranza, [ónórán'sá] *f.* honor, esteem.
Onorare, [ónórá're] *v. a.* to honor, respect, esteem.
Onorario, [ónórá'rió] *m.* fee, reward, salary.
Onoratamente, [ónórátámén'té] *adv.* honorably, faithfully.
Onoratezza, [ónórátét'sá] *f.* honorableness; uprightness.
Onoratissimo, [ónórátis'simó] *adj.* most honored.
Onorato, [ónórá'tó] *adj.* honored, honest, respected, respectable. (*onor.*)
Onoratore, [ónórátó're] *m.* honorator.
Onorazione, [ónórátisíó'né] *f.* the act of honoring.
Onore, [ónóré] *m.* honor, respect; rank, mark of distinction; *uomo d' -*, *m.* man of honor.
Onoretto, [ónórét'tó] *m.* slight honor.
Onorevole, [ónórévó'le] *adj.* honorable; splendid, pompous.
Onorevolezza, [ónórévólét'sá] *f.* honor; stateliness.
Onorevolmente, [ónórévólmén'té] *adv.* honorably; splendidly.
Onorificamente, [ónórifikámén'té] *adv.* honorably, with due honor.
Onorificare, [ónórifiká're] *see* Onorare.
Onorificamente, [ónórifikátámén'té] *see* Onorevolmente.
Onorificatore, [ónórifikátó're] *m.* one who honors.
Onorificazione, [ónórifikátisíó'né] *f.* honor, esteem.
Onorificenza, [ónórifitshén'sá] *f.* honor, respect; glory.
Onorifico, [ónórí'fiko] *adj.* honorable, honored.
Onranza, [ónrán'sá] &c., *see* Onoranza &c.
Onta, [ón'tá] *f.* shame, affront, disgrace; *ad - di*, in spite of.
Ontaneto, [óntáné'tó] *m.* plantation of alder-trees, grove of alders.
Ontano, [óntá'nó] *m.* alder-tree, alder.
Ontare, [óntá're] **Ontire**, [óntí're] *v. a.* to dishonor, disgrace.

Ontologia, [óntológí'á] *f.* ontology.
Ontosamente, [óntósámén'té] *adv.* shamefully.
Ontoso, [óntó'só] *adj.* shameful, bashful.
Onusto, [ónú'stó] *adj.* loaded, laden; full of.
Opacità, [ópá'thitá'] **Opacitate**, **Opacitate**, *f.* opacity, obscurity.
Opaco, [ópá'kó] *adj.* opaque, obscure.
Opale, [ópá'le] and **Opalo**, [ópá-ló] *m.* an opal.
Opificio, [ópé'fitshé] *m.* workman, worker, artificer (little used).
Opinione, [ópéníó'né] *see* Opinione.
Opera, [ópérá] *f.* work; action, deed; business; composition; play, opera.
Operabile, [ópérá'bile] *adj.* feasible, practicable.
Operaccia, [ópérá'tshá] *f.* bad work, bad action; bad opera.
Operaggio, [ópérá'djó] *m.* work; business.
Operagione, [ópérájó'né] *see* Operazione.
Operajo, [ópérá'yó] *m.* workman, laborer.
Operamento, [ópérámén'tó] *m.* working, operation.
Operante, [óperán'té] *m.* a business-like man.
Operare, [ópérá're] *v. a.* to operate, do, work.
Operativa, [ópérátí'vá] *f.* operative art, practice.
Operativo, [ópérátí'vó] *adj.* operative; efficient, efficacious, effective.
Operato, [ópérá'tó] *m.* work done.
Operatore, [ópérátó're] *m.* operator, workman, artificer.
Operatorio, [ópérátó'rió] *adj.* operative.
Operatrice, [ópérátrí'tshé] *f.* agent; efficient cause.
Operazioneella, [ópérátisíó'né] *f.* slight operation.
Operazione, [ópérátisíó'né] *f.* operation, work, action; effect.
Operetta, [ópérét'tá] *f.* little work.
Opericciola, [ópérítshó'lá] *f.* small work.
Operiere, [ópérí'ére] *see* Operajo.
Operina, [ópérí'ná] *see* Operetta.
Operoso, [ópéró'só] *adj.* active; laborious, hard-working; busy.
Opificio, [ópí'fitshé] *see* Operatore.
Opificio, [ópí'fítshíó] *m.* workmanship.

Opimo, [ópí'mó] *adj.* abundant, copious; fertile; rich.
Opinabile, [ópíná'bile] *adj.* imaginable.
Opinabilmente, [ópínábilmén'té] *adv.* by fancy; apparently.
Opinare, [ópíná're] *v. a.* to opine, think, suppose.
Opinativo, [ópínátí'vó] *adj.* thinking, supposing.
Opinionaccia, [ópinió'ná'tshá] *f.* odd fancy.
Opinione, [ópinió'né] *f.* opinion; fancy, mind.
Opobalsamo, [ópóbálsámó] *m.* opobalsam, balm of Gilead.
Opodeldoc, [ópódel'dók] *m.* *phar.* opodeldoc.
Oppiare, [óppíá're] *v. a.* to give opium; lull to sleep.
Oppiato, [óppíá'tó] *m.* *phar.* opiate.
Oppido, [óppí'dó] *m.* a fortified place.
Oppilare, [óppilá're] *v. a.* to opilate, obstruct.
Oppilativo, [óppilátí'vó] *adj.* opipilative, obstructing.
Oppilazione, [óppilátisíó'né] *f.* obstruction; impediment.
Oppinione, [óppinió'né] *see* Opinione.
Oppio, [óp'pio] *m.* white poplar; opium.
Opponente, [óppónén'té] *m.* opponent.
Opponimento, [óppónímén'tó] *m.* opposition.
Opporre, [óppór're] *v. a.* irr. (*see* Porre) to oppose, resist, set up against; *Opporsi*, *v. r.* to set one's self against, oppose.
Opportunamente, [óppórtúnámén'té] *adv.* opportunely, seasonably.
Opportunità, [óppórtánitá'] **Opportunitate**, *f.* opportunity; need.
Opportuno, [óppórtúnó] *adj.* opportune, seasonable, convenient; necessary.
Oppositamente, [óppósítámén'té] *adv.* on the contrary.
Opposito, [óppósító] *see* Opposto.
Oppositore, [óppósító're] *m.* opposer, opponent, adversary.
Opposizione, [óppósítisíó'né] *f.* opposition, resistance; obstacle.
Opposta, [óppóstá] *In opposto*, [óppóstó] *adv.* opposite to.
Oppostamente, [óppóstámén'té] *adv.* in an opposite manner, contradictorily.
Opposto, [óppóstó] *adj.* opposite, contrary; -, *m.* reverse, contrary.
Oppressare, [ópprés'sá're] *v. a.* to oppress, harass, vex; suffocate.

Oppressatore, [óppressátó're] *m.* oppressor.
Oppressione, [óppressió'né] *f.* oppression.
Oppressivo, [óppressí'vó] *adj.* oppressive.
Oppressore, [óppressó're] *m.* an oppressor.
Oppressura, [óppressú'rá] *see* Oppressione.
Opprimere, [óppri'mére] *v. a.* to oppress, overwhelm.
Oppugnamento, [óppún'amén'tó] *m.* assault, attack.
Oppugnare, [óppún'á're] *v. a.* to assail, attack; combat.
Oppugnatore, [óppún'átó're] *m.* oppugner, assailant.
Oppugnazione, [óppún'átsió'ne] *f.* assailing, attack.
Opera, [ó'prá] *poes. see* Opera.
Operare, [óprá're] *poes. see* Operare.
Oprire, [ópri're] *see* Aprire.
Opulente, [ópulén'té] **Opulento**, [ópulén'tó] *adj.* opulent, wealthy.
Opulenza, [ópulén'sá] *f.* opulence, wealth, riches.
Opuscolo, [ópús'koló] *m.* opusculum, pamphlet.
Ora, [órá] *f.* hour; time; *che-è?* what o'clock is it? *d' - in -*, now and then; *a buon -*, early; *- adv.* now, at present, at this time; *per -*, for the present, for this time; *or -*, just now, in a moment, presently; directly.
Oraolare, [órakóla're] *v. a.* to utter oracles.
Oracalista, [órakóli'stá] *m.* an utterer of oracles.
Oracolo, [órá'koló] *m.* oracle; oratory.
Orafo, [ó'ráfó] *m.* goldsmith.
Oragano, [órágá'nó] *m.* hurricane.
Oramai, [órámá'i] and **Ormai**, [ór'mái] *adv.* now, by this time; at length, for the future.
Orare, [órá're] *v. a.* to pray, adore; implore; harangue.
Orario, [órá'rió] *adj.* horary, horal; *m.* time-table.
Orata, [órátá] *f.* gold-fish; gilt-head.
Oratore, [órátó're] *m.* implorer; adorer; orator, haranguer; preacher.
Oratoria, [órátó'riá] *f.* eloquence.
Oratoriamente, [órátóriámén'té] *adv.* eloquently.
Oratorio, [órátó'rió] *adj.* oratorical, rhetorical; *-*, *m.* oratory; oratorio.
Oratrice, [órátri'tshé] *f.* adorer, worshipper.
Orasioncina, [órásíóntshí'ná] *f.* short sermon; reproof, lecture.

Orazione, [órásíó'né] *f.* prayer, orison; speech, oration, rhetorical harangue.
Orbacea, [órák'ká] *f.* berry of laurels and similar shrubs.
Orbare, [órba're] *v. a.* to bereave (of children); deprive of.
Orbe, [ór'bé] *m.* orb, globe.
Orbessa, [ór'bét'sá] *f.* bereavement, privation.
Orbiolare, [órbi'kolá're] **Orbiolato**, [órbi'kolá'tó] *adj.* orbicular, spherical; orbiculated.
Orbiculo, [órbi'kuló] *m.* pulley; little round ball.
Orbita, [ór'bitá] *f.* cart-rut; orbit (of a planet).
Orbita, [ór'bitá] **Orbitade**, **Orbitate**, *f.* blindness; privation.
Orbo, [ór'bó] *adj.* blind; bereft, destitute.
Orbolo, [ór'bó'ló] *m.* a species of olive tree.
Orea, [ór'ká] *f.* ork, sea-monster.
Oreella, [órtshéllá] *f.* a species of lichen.
Oreotto, [órtshét'tó] *m.* small pitcher, small jar.
Orchestra, [ór'kést'rá] *f.* orchestra.
Orcia, [ór'tshá] *f.* Orcio, [ór'tshó] *m.* oil-pot, oil-cruet; jar, pitcher.
Orciaja, [órtshá'yá] *f.* a magazine for containing oil-jars.
Orciolaio, [órtshóliá'yó] *m.* potter.
Orcioletto, [órtshóliét'tó] **Orciolino**, [órtshóli'nó] *m.* small pitcher.
Orciuolo, [órtshó'ló] *m.* pitcher, jug.
Orco, [ór'kó] *m.* hobgoblin; death; the grave.
Orda, [ór'dá] *f.* horde, tribe, clan.
Ordigno, [órdén'ó] **Ordigno**, [órdin'ó] *m.* machine, engine; tool, instrument; structure; system.
Ordimento, [órdimén'tó] *m.* warping, web; plotting.
Ordinabile, [órdiná'bile] *adj.* that may be ordered.
Ordinale, [órdiná'le] *adj.* ordinary, usual; ordinal.
Ordinalmente, [órdinálmén'té] *adv.* in an orderly manner.
Ordinamento, [órdinámén'tó] *m.* order, ordering, arrangement.
Ordinando, [órdinán'dó] *m.* candidate (for holy orders).
Ordinanza, [órdinán'sá] *f.* ordinance; decree; order, file.
Ordinare, [órdiná're] *v. a.* to order, range, arrange, rule, govern, conduct; ordain, confer holy orders.
Ordinariamente, [órdináriámén'té] *adv.* ordinarily, usually.
Ordinario, [órdiná'rió] *adj.* or-

dinary; usual, wonted; common, vulgar; *all' -*, at the usual rate; *d' -*, usually, commonly, generally; *per l' -*, commonly, mostly; *-*, *m.* ordinary; daily post.
Ordinata, [órdinátá] *f.* geom. ordinata.
Ordinatamente, [órdinátámén'té] *adv.* according to order.
Ordinativo, [órdinátí'vó] *adj.* ordinal.
Ordinato, [órdiná'tó] *adj.* ordered, regulated; moderated; commissioned; ordained (to holy orders).
Ordinatore, [órdinátó're] **Ordinatrice**, [órdinátri'tshé] *f.* orderer, disposer; director; ordainer.
Ordinazione, [órdinátíó'ne] *f.* order, decree; medical prescription; receipt; ordination (to holy orders).
Ordine, [órdiné] *m.* order, disposition; series, file, line; rank; charge, commission; command; custom, habit; *d' - del Re*, by the king's order; *in - a*, with regard to; *- cavalleresco*, order of knighthood; *ordini sacri*, *pl.* holy orders, *pl.*; *- di stanza*, suite of rooms; *mettere in -*, to set in order; *mettere all' -*, to make ready, prepare.
Ordinetto, [órdinét'tó] *m.* little order; little commission.
Ordigno, [órdin'gó] *see* Ordigno.
Ordire, [órdi're] *v. a.* to warp; frame, machineate.
Ordito, [órdi'tó] *m.* chain, weaver's warp, web; *fig.* plan, plot.
Orditoje, [órditó'yó] *m.* weav. loom.
Orditore, [órditó're] *m.* warper, weaver; *fig.* contriver.
Orditura, [órditú'rá] *f.* warping, web, texture.
Ordo, [ór'dó] *see* Lordo.
Oreade, [óréá'dé] *f.* oread.
Orecchia, [órek'kiá] *f. see* Orecchio; *stare colle orecchie levate*, to hearken attentively.
Orecchiare, [órekkiá're] *v. a.* to listen.
Orecchiata, [órekkiá'tá] *f.* box on the ear.
Orecchino, [órekki'nó] *m.* ear-ring, pendant.
Orecchio, [órek'kió] *m.* **Orecchi**, *pl.*, ear; auricle; strap, latchet; fold; *canlare a -*, to sing by ear; *dare ad -*, to hearken to, give ear to; *gonfar gli orecchi*, to flatter; *parlar all' -*, to whisper; *prestar l' -*, to lend an ear; *star cogli orecchi tesi*, to listen intently.
Orecchione, [órekkió'ne] *m.* large

- ear; *fort.* orillon; **Orecchioni**, *pl.* swellings about the ears, *pl.*
- Orecchiuoli**, [orekkiú'li] *m. pl.* cap-bands to cover the ears.
- Orecchiute**, [orekkiú'tó] *adj.* long-eared.
- Orefice**, [oré'fitché] *m.* goldsmith, silversmith.
- Oreficeria**, [orefitchéri'a] *f.* goldsmith's trade, goldsmith's shop &c.
- Oreggiare**, [orédj'aré] *v. a.* to paint of a gold color, shine like gold.
- Oreglia**, [oré'l'a] *f.* *see* Orecchio.
- Oreria**, [oréri'a] *f.* gold-plate.
- Oretta**, [orét'tá] *f.* a short hour.
- Orezza**, [orét'sá] *m.* soft zephyr.
- Oressamento**, [orétsámén'tó] *m.* gentle breeze, fresh air.
- Oressare**, [oréts'aré] *v. a.* to blow gently (like the zephyr).
- Oresso**, [orét'só] *m. see* Orezza.
- Orfana**, [or'fáná] *f.* orphan girl.
- Orfanello**, [orfáné'ló] *m.* Orfanino.
- Orfanino**, [orfáni'nó] *m.* young orphan.
- Orfanessa**, [orfánét'sá] *f.* Orfanità, [orfánitá] *f.* Orfanitate, *f.* orphanage.
- Orfano**, [or'fánó] *m.* orphan.
- Orfanotrofo**, [orfánótró'fio] *m.* orphan-house, foundling hospital.
- Organale**, [órganá'lé] *adj.* organical, instrumental.
- Organare**, [órganá'ré] *see* Organizzare.
- Organetto**, [órganét'tó] *m.* small organ, hand-organ.
- Organicamente**, [órganikámén'té] *adv.* organically.
- Organico**, [órgan'ikó] *adj.* organic, instrumental.
- Organista**, [órganí'stá] *m.* organist, organ-player.
- Organissamento**, [órganidésámén'tó] *m.* disposition of parts.
- Organizzare**, [órganidás'ré] *v. a.* to organize.
- Organizzazione**, [órganidés-tsió'né] *f.* organization, proper disposition.
- Organo**, [ór'gánó] *m.* organ.
- Organuto**, [órganú'tó] *adj.* organic; musical (little used).
- Orgasmo**, [órgás'mó] *m.* orgasm.
- Orgie**, [ór'jie] *f. pl.* orgies, revells, *pl.*
- Orgoglio**, [órgó'ló] *m.* pride, vainglory, haughtiness.
- Orgogliosamente**, [órgó'lósámén'té] *adv.* proudly, haughtily.
- Orgogliosetto**, [órgó'lósét'tó] *adj.* somewhat haughty, rather proud.
- Orgogliosità**, [órgó'lósità] *f.* haughtiness (little used).
- Orgoglioso**, [órgó'ló'só] *adj.* proud, haughty.
- Orgogliuzzo**, [órgó'lút'só] *m.* little pride, conceit.
- Oriafamma**, [oriáfám'má] *see* Oriafamma.
- Oriandolo**, [oribán'dóló] *m.* sort of ancient girdle.
- Oricalco**, [órikál'kó] *m.* an unknown precious metal imitated by the ancients by mixing gold and copper; brass; brass-vessel. (bottle.
- Oricanno**, [órikán'nó] *m.* scent.
- Oricello**, [óritshé'ló] *m.* orchid.
- Oriehico**, [órikik'kó] *m.* gum of cherry-trees, &c.
- Oriofinito**, [órikini'tó] *adj.* yellow-haired.
- Orientele**, [órientá'lé] *adj.* oriental, eastern.
- Oriente**, [órient'sé] *v. a.* mar. to trim a ship; **Oriente**, *v. r.* to find out the east.
- Oriente**, [órien'té] *m.* orient, east; *adj.* rising.
- Oriafamma**, [óritfám'má] *f.* oriflam; holy Virgin.
- Oriofiora**, [óritfitchéri'a] *see* Oreficeria.
- Orioficio**, [óritfitchió] *Orifizio*, [óritfitchió] *m.* orifice.
- Origamo**, [órigá'mó] *Origano*, [órigánó] *m.* wild marjoram.
- Orige**, [órig'é] *m.* an African wild-buck.
- Originale**, [órijiná'lé] *adj.* original, primitive; -, *m.* original, first copy; first cast, archetype; *uomo* -, *m.* odd fellow.
- Originalità**, [órijinálitá] *f.* originalness.
- Originalmente**, [órijinálmén'té] *adv.* originally, primitively.
- Originamento**, [órijinámén'tó] *m.* origin.
- Originare**, [órijiná'ré] *v. a.* to give origin to, originate; -, *v. n.* to take its rise, be originated; begin.
- Originariamente**, [órijináriámén'té] *adv.* originarily, primarily, at first.
- Originario**, [órijiná'rió] *adj.* originary, original.
- Originatore**, [órijinató'ré] *m.* originator.
- Originesione**, [órijinátisió'né] *f.* origin, etymology.
- Origine**, [órijine] *f.* origin; beginning, source, cause.
- Origliare**, [órilá'ré] *v. n.* to stand listening; try to find.
- Origliere**, [óril'é're] *m.* pillow, cushion.
- Orina**, [óriná] *f.* urine.
- Orinale**, [óriná'lé] *m.* chamber-pot; retort, alembic.
- Orinaletto**, [órinálet'tó] *Orinalino, [órináli'nó] *m.* small chamber-pot.*
- Orinare**, [óriná'ré] *v. n.* to make water.
- Orinario**, [óriná'rió] *adj.* urinary.
- Orinoso**, [órinó'só] *adj.* urinous.
- Oriolajo**, [órióla'yó] *m.* watchmaker.
- Oriolo**, [órió'ló] *see* Oriuolo.
- Orione**, [órió'né] *m.* orion.
- Orire**, [óriré] *v. a.* to rise, spring; be born.
- Oritologia**, [órittó'ló'jia] *f.* that part of natural history which treats of fossils.
- Oriundo**, [óriu'nó] *adj.* originary.
- Oriuolajo**, [órióla'yó] *m.* watchmaker.
- Oriuolo**, [órió'ló] *m.* watch, clock; - *a polvere*, hour-glass; - *a sole*, sun-dial.
- Oriozionale**, [óritséntá'lé] *adj.* horizontal.
- Oriozionalmente**, [óritséntálmén'té] *adv.* horizontally.
- Oriozente**, [óritsénté] *m.* horizon.
- Oriare**, [órlá'ré] *v. a.* to hem; border, edge.
- Oriatura**, [órlátú'rá] *f.* hemming; edging, border.
- Oriocelo**, [órlitshó] *m.* kissing-crust.
- Orioceluzzo**, [órlitshút'só] *m.* little crust (of bread).
- Orio**, [órló] *m.* hem, selvage; edge; brim; brink.
- Orma**, [ór'má] *f.* trace, foot-step; example.
- Ormai**, [órmá'i] *adv.* now; at length, for the future.
- Ormare**, [órmá'ré] *v. a.* to trace, pursue.
- Ormatore**, [órmató'ré] *m.* tracer, pursuer.
- Ormeggiare**, [órmédj'aré] *v. a.* mar. to moor; **ORMEGGIARSI**, *v. r.* to cast anchor.
- Ormeggio**, [órmé'djó] *m.* a hawser.
- Ornamentale**, [órnáméntá'lé] *adj.* ornamental.
- Ornamentino**, [órnáméntínó] *m.* little ornament.
- Ornamento**, [órnámén'tó] *m.* ornament.
- Ornare**, [órná'ré] *v. a.* to adorn, decorate; trim.
- Ornatamente**, [órnátámén'té] *adv.* elegantly, gracefully.
- Ornatessa**, [órnátés'sá] *f.* adornment.
- Ornatissimo**, [órnátissímó] *adj.* most adorned.
- Ornato**, [órná'tó] *adj.* adorned; accomplished, beautiful; -, *m.* ornament, embellishment.
- Ornatore**, [órnátó'ré] *m.* embellisher.
- Ornatara**, [órnátú'rá] *f.* adorn-

ing, ornament; accomplishment; finery.
Ornitologia, [órnitólóji'á] *f.* ornithology.
Ornitologo, [órnitólógó] *m.* ornithologist.
Ornitomansia, [órnitómánsi'á] *f.* ornithomania.
Orno, [ór'nó] *m.* wild ash.
Oro, [ór'ó] *m.* gold; riches, *pl.* - *filato*, gold-wire; *pagare d' - in -*, to pay in gold; *ridurlo a -*, to come to a conclusion; *star nell' -*, to live at one's ease.
Orobancha, [órobán'ké] *m. bot.*, strangle-weed.
Orochico, [órokik'kó] *see* Orichico.
Orologiere, [órolóji'sér] *m.* clock-maker.
Orologio, [órolójó] *m.* clock, watch, pendulum.
Orometria, [órométrí'á] *f.* horometry.
Oroscopo, [ór'óskópó] *m.* horoscope, nativity.
Orpellaio, [órpellá'yó] *m.* leather-gilder.
Orpellamento, [órpellámén'tó] *m.* tinseling; *fig.* specious pretence, mask.
Orpellare, [órpellá're] *v. a.* to tinsel; disguise, cloak.
Orpellatura, [órpellatúr'á] *f.* tinseling.
Orpello, [órpéló] *m.* tinsel; *fig.* disguise.
Orpimento, [órpimén'tó] *m.* orpiment.
Orranza, [órrán'dsá] *see* Onoranza.
Orrare, [órrá're] *see* Onorare.
Orrendamente, [órréndámén'té] *adv.* horribly.
Orrendo, [órrén'dó] *adj.* horrible, dreadful.
Orrettizio, [órrétti'tsio] *adj.* obreptitious, surreptitious.
Orrevole, [órré'vóle] *adj. poss.*, honorable.
Orrevolezza, [órré'vólé'tsá] *see* Onorevolezza &c.
Orresione, [órrétsi'óné] *f.* obreption, suppression.
Orribile, [órrí'bile] *adj.* horrible, dreadful.
Orribilità, [órrí'bilitá] *f.* Orribilitàade, **Orribilitàade**, *f.* horribleness.
Orribilmente, [órrí'bilmén'té] *adv.* horribly, dreadfully.
Orridamente, [órrídámén'té] *see* Orrendamente.
Orridetto, [órridét'tó] *adj.* somewhat horrible.
Orridessa, [órridét'sá] **Orridità**, [órriditá] *f.* horror, fright.
Orrido, [ór'rido] *adj.* horrible, frightful.
Orriño, [órrí'fikó] *see* Onorifico.

Orrore, [órró're] *m.* horror, fright; darkness; *l' ho in -*, I detest it.
Orsa, [ór'sá] *f.* she-bear; *astr.*, - *maggiore*, great bear.
Orsacchio, [órsák'kió] **Orsacchino**, [órsákki'nó] *m.* bear's cub.
Orsacolo, [órsá'tshó] *m.* great huge bear.
Orsata, [órsá'tá] *f.* a jumble of unmeaning words.
Orsicello, [órsitshé'ló] *m.* bear's cub; young bear.
Orsiere, [órsi'é'ró] *m.* a keeper of bears.
Orsino, [órsi'nó] *adj.* of a bear, like a bear.
Orso, [ór'só] *m.* bear; paving shovel; *piu'gar l' -*, to get intoxicated.
Orsojo, [órsó'yó] *m.* silk-warp; texture.
Orsù, [órsù] *inf.* come on! come now! courage!
Ortaccio, [órtá'tshó] *m.* neglected kitchen-garden.
Ortaggio, [órtá'djé] *m.* greens, pot-herbs, *pl.*
Ortato, [órtá'tó] and **Ortivo**, [órti'vó] *adj.* said of ground cultivated as a kitchen-garden.
Ortifica, [órtéfi'ká] *f.* a kind of cutaneous disorder.
Ortense, [órtén'sé] *adj.* of a kitchen-garden; esculent.
Ortica, [órti'ká] *f.* nettle.
Orticaio, [órtiká'yó] *m.* a place covered with nettles.
Orticello, [órtitshé'ló] *m.* small kitchen-garden.
Orticheggiare, [órtikédjá're] *v. a.* to sting with nettles.
Orticheito, [órtike'tó] *m.* place full of nettles.
Orticino, [órtitshi'nó] *see* Orticello.
Ortivo, [órti'vó] *adj.* ortive.
Orto, [ór'tó] *m.* kitchen-garden; rising of the sun, planets, &c.; *adj.* born.
Ortodossia, [órtódóssi'á] *f.* orthodoxy.
Ortodosso, [órtódós'só] *adj.* orthodox.
Ortografare, [órtógráfá're] *v. a.* to write correctly.
Ortograña, [órtógráfí'á] *f.* orthography; plan (of a building).
Ortograficamente, [órtógráfikámén'té] *adv.* orthographically.
Ortografico, [órtógráfí'kó] *adj.* orthographical.
Ortografizzare, [órtógráfidsá're] *v. a.* to write correctly.
Ortografo, [órtógráf'fó] *m.* a correct writer, a master of orthography.
Ortolano, [órtólá'nó] *m.* gardener; ortolan (bird).

Ortologia, [órtólóji'á] *f.* orthology.
Ortopedia, [órtópédí'á] *f.* orthopedia.
Ortopedico, [órtópédí'kó] *adj.* orthopedical.
Orura, [óru'rá] *f.* gold-plate; gold-ware, *pl.*
Orussa, [óru'tsá] *f.* short hour.
Orvietano, [órvietá'nó] *m.* quack medicine.
Orza, [ór'tsá] *f. mar.*, mizen-bowlines, *pl.*; larboard-side of a ship.
Orzajuolo, [órdzáyó'ló] *m.* pimple on the eye-lid.
Orzare, [órtzá're] *v. n. mar.*, to lacerate, sail in the wind's eye.
Orzata, [órdzá'tá] *f.* barley-water, orgeat.
Orzato, [órdzá'tó] *adj.* of barley, mixed with barley.
Orzeggiare, [órtzedjá're] *see* Orzare.
Orzene, [órdzé'sé] *f.* sort of excellent wine.
Orzo, [ór'dzó] *m.* barley.
Osallida, [ósál'idá] *f. bot.*, sorrel.
Osanna, [ósán'ná] *inf.* hosanna!
Osannare, [ósánná're] *v. a.* to sing hosannas.
Osare, [ósá're] *v. a.* to dare, be bold.
Osbergo, [ósbér'gó] *m.* breast-plate.
Oscenamente, [óshénámén'té] *adv.* obscenely.
Oscenità, [óshénitá] *f.* obscenity, unchastity.
Osceno, [óshé'nó] *adj.* obscene, unchaste, filthy.
Oscillare, [óshillá're] *v. n.* to oscillate.
Oscillatorio, [óshillátó'rió] *adj.* oscillatory.
Oscillazione, [óshilláttsi'óné] *f.* oscillation.
Oscoltanza, [óshítán'dsá] *f.* negligence, carelessness.
Osculare, [óskulá're] *v. a.* to kiss; (*geom.*) to meet at one point.
Osculazione, [óskuláttsi'óné] *f.* osculation.
Oscurabile, [óskurá'bile] *adj.* that may be obscured.
Oscuramente, [óskurámén'té] *adv.* obscurely.
Oscuramento, [óskurámén'tó] *m.* darkening; obscurity.
Oscuratamente, [óskurátámén'té] *adv.* unintelligibly.
Oscurare, [óskurá're] *v. a.* to darken; dim, eclipse; tarnish; **OSCURARESI**, *v. r.* to become dark, grow gloomy.
Oscuratore, [óskurátó're] *m.* tarnisher; defamer.
Oscurazione, [óskuráttsi'óné] *f.* darkening; darkness, dimness.

Ho. Janing, b. 1881.

OSCURETTO.

- 303 -

OSTRICONE.

Oscuretto , [óskuré'ttó] <i>adj.</i> dusky.	Osservanza , [ósserván'dzá] <i>Osservanza</i> , [ósserván'dsiá] <i>f.</i> observation, remark, respect.	Ostellaggio , [óstellá'djó] <i>m.</i> inn.
Oscurezza , [óskuré'tsá] <i>see</i> Oscuritá .	Osservare , [ósservá're] <i>v. a.</i> to observe, mind, consider; keep; watch; honor; - <i>la parola</i> , to keep one's word.	Ostellano , [óstellá'nó] <i>m.</i> innkeeper, landlord.
Oscuricelo , [óskúri'tshó] <i>see</i> Oscuretto .	Osservatamento , [ósservátá-mén'té] <i>adv.</i> attentively, heedfully.	Ostelliere , [óstellii'é're] <i>m.</i> inn, hostelry.
Oscuritá , [óskúritá] <i>Oscuritáde</i> , <i>Oscuritate</i> , <i>f.</i> obscurity, darkness; <i>fig.</i> ignorance.	Osservativo , [ósservátí'vó] <i>adj.</i> remarkable.	Ostello , [ósté'ló] <i>m.</i> <i>poes.</i> , mansion, lodging, abode.
Oscuro , [óskú'ró] <i>adj.</i> obscure, dark, dim; abstruse; <i>vita oscura</i> , <i>f.</i> retired life; - <i>adv.</i> obscurely, darkly; - <i>m.</i> obscurity, dark.	Osservatore , [ósservátó're] <i>m.</i> Osservatrice , [ósservátri'tshé] <i>f.</i> observer, spectator.	Ostensibile , [ósténsi'bilé] <i>adj.</i> ostensible, demonstrable.
Osmilo , [ósmi'ló] <i>m.</i> polypus (<i>fish</i>).	Osservatorio , [ósservátó'rió] <i>m.</i> observatory.	Ostensivo , [ósténsi'vó] <i>adj.</i> ostensive.
Ospe , [ó'spé] <i>see</i> Ospite .	Osservazione , [ósservátsi'óné] <i>f.</i> observation, note.	Ostentamento , [ósténtámén'tó] <i>m.</i> ostentation, show.
Ospedale , [óspedá'lé] <i>m.</i> hospital.	Ossesso , [óssé'só] <i>adj.</i> possessed (by evil spirits); oppressed.	Ostentare , [ósténtá're] <i>v. a.</i> to boast, parade; <i>vant.</i>
Ospitabile , [óspitá'bilé] <i>adj.</i> hospitable.	Osetto , [óset'tó] <i>m.</i> ossicle, small bone.	Ostentatore , [ósténtátó're] <i>m.</i> boaster, vaunter.
Ospitale , [óspitá'lé] <i>see</i> Ospedale .	Ossia , [óssiá] <i>conj.</i> or.	Ostentazione , [ósténtátsi'óné] <i>f.</i> ostentation, boast.
Ospitalità , [óspitalitá] <i>Ospitalitade</i> , <i>Ospitalitate</i> , <i>f.</i> hospitality; kindness.	Ossiaca , [óssiákán'tá] <i>f.</i> a kind of thorn.	Osteologia , [óstéolój'iá] <i>f.</i> osteology.
Ospitalmente , [óspitalmén'té] <i>adv.</i> hospitably, with kindness.	Ossicino , [óssitshí'nó] <i>see</i> Osetto .	Osteria , [óstéri'á] <i>f.</i> hostelry, inn, public-house.
Ospite , [ó'spité] <i>m.</i> guest, host, landlord; <i>adj.</i> hospitable.	Ossidione , [óssidi'óné] <i>f.</i> siege.	Ostessa , [óstés'sá] <i>f.</i> hostess, landlady. (<i>wife</i>).
Ospiziare , [óspitziá're] <i>v. a.</i> to lodge.	Ossificare , [óssifiká'si] <i>v. r.</i> to ossify, turn into bone.	Ostetrica , [óstétrí'tshé] <i>f.</i> midwife.
Ospizio , [óspi'tsió] <i>m.</i> hospice, asylum.	Ossificazione , [óssifikátsi'óné] <i>f.</i> ossification.	Ostia , [ó'stiá] <i>f.</i> host, consecrated wafer; victim, sacrifice.
Ossajo , [óssá'yó] <i>m.</i> bone-worker.	Ossifraga , [óssifrágá] <i>f.</i> and Ossifrago , [óssifrágó] <i>m.</i> ossifrage, osprag.	Ostiarlo , [óstia'rió] <i>m.</i> doorkeeper; vergor, beadle.
Ossame , [óssá'mé] <i>m.</i> heap of bones.	Ossigeno , [óssi'jénó] Ossigeno , [óssi'jénó] <i>m.</i> (chym.) oxygen.	Ostichezza , [óstíket'sá] <i>f.</i> tartness, harshness.
Ossatura , [óssátú'rá] <i>f.</i> order and disposition of the bones.	Ossillapato , [óssilá'pátó] <i>m.</i> <i>bot.</i> , lapathum.	Ostico , [ó'stikó] <i>adj.</i> tart, harsh; morose, surly.
Ossecrare , [óssékrá're] <i>v. a.</i> to entreat, conjure.	Ossimiele , [óssimé'lé] <i>m.</i> oxymel.	Ostiere , [óstí'ér] Ostiero , [óstí-é'ró] <i>m.</i> innkeeper; lodging; the enemy's camp.
Osserazione , [óssékrátsi'óné] <i>f.</i> supplication, entreaty.	Ossone , [óssó'só] Ossuto , [óssú'tó] <i>adj.</i> bony; scraggy.	Ostile , [óstí'lé] <i>adj.</i> hostile, inimical.
Osseso , [ó'ssó] <i>adj.</i> bony, made of bone.	Osta , [ó'stá] <i>see</i> Ostessa .	Ostilità , [óstilitá] Ostilitade , Ostilitate , <i>f.</i> hostility, antagonism; havoc.
Ossesquente , [óssékwén'té] <i>adj.</i> obsequious.	Ostacolo , [óstá'koló] <i>m.</i> obstacle, hindrance.	Ostilmante , [óstílmén'té] <i>adv.</i> in a hostile manner.
Ossequiare , [óssékuiá're] <i>v. a.</i> to pay homage, revere, honor.	Ostaggio , [óstá'djó] <i>m.</i> hostage.	Ostinarsi , [óstinár'si] <i>v. r.</i> to be stubborn, persist obstinately.
Ossequio , [óssé'kuió] <i>m.</i> homage, obsequiousness.	Ostale , [óstá'lé] <i>see</i> Ospedale .	Ostinatamente , [óstinátámen'té] <i>adv.</i> stubbornly, obstinately.
Osséquiosamente , [óssékuiósá-mén'té] <i>adv.</i> obsequiously.	Ostante , [óstán'té] <i>adj.</i> opposing, repugnant; <i>non</i> - <i>adv.</i> notwithstanding, in spite of.	Ostinatetto , [óstinátét'tó] <i>adj.</i> somewhat obstinate.
Osséquioso , [óssékuiósó] <i>adj.</i> obsequious.	Ostare , [óstá're] <i>v. a.</i> to oppose, resist, be repugnant to.	Ostinato , [óstiná'tó] <i>adj.</i> obstinate, stubborn.
Osserello , [ósséré'ló] <i>m.</i> ossicle; kernel.	Ostatore , [óstátó're] <i>m.</i> opposer.	Ostinazione , [óstinátsi'óné] <i>f.</i> obstinacy, stubbornness.
Osservabile , [ósservá'bilé] <i>adj.</i> observable, remarkable.	Oste , [ó'sté] <i>m.</i> host, landlord, innkeeper; guest; great number; great army; <i>andar a</i> -, to take the field; <i>far il conto senza l'</i> -, to reckon without one's host.	Ostraceo , [óstrá'tshéó] <i>see</i> Testaceo .
Osservabilmente , [ósservábilmén'té] <i>adv.</i> remarkably.	Osteggiamento , [óstédjiámén'tó] <i>m.</i> encampment.	Ostracismo , [óstrátsis'mó] <i>m.</i> ostracism, banishment (of ten years).
Osservazione , [ósservá'zi'óné] <i>f.</i> observance, maintaining.	Osteggiare , [óstédjiá're] <i>v. a.</i> & <i>n.</i> to encamp; attack.	Ostracite , [óstrátsi'té] <i>f.</i> petrifried oyster-shell.
Osservamento , [ósservámén'tó] <i>m.</i> observance, observation.		Ostrica , [ó'striká] <i>f.</i> oyster.
Osservandissimo , [ósservándis'imó] <i>adj.</i> most honored.		Ostricajo , [óstriká'yó] <i>m.</i> an oyster-seller; an oyster-bed.
Osservante , [ósserván'té] <i>adj.</i> observing; exact.		Ostrichetta , [óstríket'tá] <i>f.</i> small oyster.
		Ostrico , [óstri'kó] <i>adj.</i> purple color.
		Ostricone , [óstri'kóné] <i>m.</i> large oyster.

Ostro , [ó'stró] <i>m.</i> purple; <i>poes.</i> south-wind.	Ottaverella , [óttávé'rélá] <i>f.</i> small octave.	Ottuso , [óttú'só] <i>adj.</i> obtuse; blunt, stupid.
Ostruimento , [óstrúimén'tó] <i>m.</i> obstruction (said of the bowels).	Ottavino , [óttávi'nó] <i>m.</i> octave (musical instrument).	Ovaia , [óvá'yá] <i>f.</i> ovary.
Ostruire , [óstrúir'e] <i>v. a.</i> to obstruct; hinder.	Ottavo , [óttá'vó] <i>adj.</i> eighth; <i>m.</i> octave (said of the leaves of a book).	Ovale , [óvá'lé] <i>adj.</i> oval, oblong, elliptical.
Ostruttivo , [óstrútti'vó] <i>adj.</i> obstructive; hindering.	Ottemperare , [óttémpérá'ré] <i>v. a.</i> to obey, comply with.	Avante , [óvánt'é] <i>adj.</i> triumphant.
Ostruzionella , [óstrúzióntshé'lá] <i>f.</i> slight obstruction.	Ottemperamente , [óttémpérátámén'té] <i>adv.</i> obediently.	Ovatino , [óvát'i'nó] <i>m.</i> small oval.
Ostrusione , [óstrúsió'né] <i>f.</i> obstruction; hinderance.	Ottenebrare , [ótténebrá'ré] <i>v. a.</i> to darken, obscure.	Ovato , [óvát'ó] <i>adj.</i> oval.
Ostupefare , [óstupéfá'ré] <i>v. a. irr.</i> (see <i>Fare</i>) to stupify.	Ottenebramento , [ótténebrátámén'té] <i>f.</i> darkening, darkness.	Ovatta , [óvát'tá] <i>f.</i> cotton wool.
Ostupefazione , [óstupéfátisió'né] <i>f.</i> stupefaction.	Ottenera , [ótténe'ré] <i>v. a. irr.</i> (see <i>Tenera</i>) to obtain, acquire.	Ovasione , [óvásió'né] <i>f.</i> ovation.
Otraccio , [ótrá'shó] <i>m.</i> large leather-bottle.	Ottentabile , [ótténtá'bílé] <i>adj.</i> obtainable.	Ove , [ó'vé] <i>adv.</i> where; in case that, provided that, if; whereas, whilst.
Otre , [ó'tré] and Otro , [ó'tró] <i>m.</i> leather-bottle; gourd; - <i>di vino</i> , skin of wine.	Otténimento , [ótténimén'tó] <i>m.</i> obtainment, acquisition.	Ovechè , [óvék'hé] <i>adv.</i> wherever.
Otrello , [ótrél'ó] <i>m.</i> small leather-bottle.	Ottica , [ó'tíká] <i>f.</i> optics, <i>pl.</i> Ottico , [ó'tíkó] <i>adj.</i> optic, optical; visual; <i>m.</i> optician.	Overare , [óvérá'ré] &c. see <i>Operare</i> &c.
Otriacea , [ótriá'ká] <i>f.</i> phar. treacle. (lo.)	Ottimamente , [óttímámén'té] <i>adv.</i> perfectly well.	Ovile , [óví'lé] <i>m.</i> sheepfold; dwelling place.
Otriciello , [ótrítshé'ló] see <i>Otre</i> .	Ottimate , [óttímát'é] <i>m.</i> optimate, chief nobleman, grandee.	Ovillucolo , [óvíllú'shó] <i>m.</i> small sheepfold.
Otta , [ó'tá] <i>f. poes.</i> hour, time; - <i>a -</i> from time to time.	Ottimo , [ó'tímó] <i>adj.</i> perfectly good, best.	Oviparo , [óví'páro] <i>adj.</i> oviparous, bringing forth eggs.
Ottaedro , [óttás'édró] <i>m.</i> an eight-sided figure.	Ottipede , [óttípé'dé] <i>adj.</i> having eight feet.	Ovo , [ó'vó] see <i>Uovo</i> .
Ottagesimo , [óttájés'imó] <i>adj.</i> eightieth.	Otto , [ó'tó] <i>adj.</i> eight.	Ovra , [ó'vrá] <i>f. poes.</i> work; deed, action.
Ottagono , [óttá'gónó] <i>m. geom.</i> octagon. (mia.)	Ottogesimo , [óttójés'nó] see <i>Ottogenario</i> .	Quarare , [óvrá'ré] see <i>Operare</i> .
Ottalmia , [óttálmí'á] <i>f.</i> ophthalmic.	Ottobre , [óttó'bré] <i>m.</i> October.	Ovveramente , [óvvérámén'té] <i>conj.</i> or, or else, either.
Ottalmico , [óttálmikó] <i>adj.</i> ophthalmic.	Ottocento , [óttótshén'tó] <i>adj.</i> eight hundred.	Ovvero , [óvvér'ó] <i>conj.</i> or else, or, either, alias.
Ottangolare , [óttángólá'ré] and Ottangulare , [óttángúlá'ré] <i>adj.</i> octangular.	Ottogenario , [óttójéná'rió] <i>adj.</i> octogenarian, eighty years old.	Ovvia! [óvví'á] <i>int.</i> come on! courage!
Ottangolo , [óttán'góló] <i>m. geom.</i> octagon.	Ottónajo , [óttóná'yó] <i>m.</i> brass-worker, brasier.	Ovviare , [óvvíá'ré] <i>v. a.</i> to obviate, prevent.
Ottannata , [óttánná'tá] <i>f.</i> a period of eight years.	Otténame , [óttóná'mé] <i>m.</i> works in copper. (eight.)	Ovviatore , [óvvíátó'ré] <i>m.</i> preventer.
Ottanta , [óttán'tá] <i>adj.</i> eighty, fourscore. (octant.)	Otténario , [óttóná'rió] <i>adj.</i> of eight.	Ovviassione , [óvvíásió'né] <i>f.</i> obviating, prevention.
Ottante , [óttán'té] <i>m. astr.</i> eightieth.	Ottone , [óttó'né] <i>m.</i> brass, yellow copper.	Ovvio , [ó'vío] <i>adj.</i> obvious; trivial, common.
Ottantesimo , [óttántés'imó] <i>adj.</i> eightieth.	Ottuagenario , [óttúájéná'rió] see <i>Ottogenario</i> . (blunt.)	Ovunque , [óvún'kwé] <i>adv.</i> wherever. (nostrils.)
Ottanzette , [óttántés'té] <i>adj.</i> eighty-seven.	Ottundere , [óttúndé'ré] <i>v. a.</i> to	Ozema , [ótsé'ná] <i>f.</i> ulcer in the
Ottarda , [óttár'dá] <i>f.</i> bustard.	Ottuplo , [ó'ttúpló] <i>m.</i> octuple, eightfold. (up, dam.)	Ozio , [ó'zió] <i>m.</i> leisure; ease; idleness; <i>stare in -</i> , to be unemployed.
Ottare , [óttá'ré] <i>v. a. poes.</i> to wish, desire.	Otturare , [óttúrá'ré] <i>v. a.</i> to stop	Oziaggine , [ótsiás'jíné] <i>f.</i> laziness, idleness.
Ottativo , [óttátí'vó] <i>adj.</i> optative; -, <i>m. gr.</i> optative.	Ottusamente , [óttúsámén'té] <i>adv.</i> obtusely, bluntly.	Oziosamente , [ótsiásámén'té] <i>adv.</i> lazily, idly.
Ottava , [óttá'vá] <i>f.</i> octave; stanza of eight lines; eight days, <i>pl.</i>	Ottusetto , [óttúsét'tó] <i>adj.</i> somewhat obtuse.	Oziosetto , [ótsiósét'tó] <i>adj.</i> rather idle.
Ottavario , [óttává'rió] <i>m.</i> a space of eight days after a festival especially dedicated to the Saint whose festival has been solemnized.	Ottusenza , [óttúsét'sá] <i>adj.</i> Otusione, [óttúsió'né] Otusità, [óttúsítá] Otusitade, Otusitate, <i>f.</i> obtuseness, bluntness.	Oziosità , [ótsiósítá] Otusitade, Otusitade, <i>f.</i> laziness, indolence.
	Ottusiangolo , [óttúsiángó'ló] <i>m.</i> an obtuse angle.	Ozioso , [ótsiós'ó] <i>adj.</i> idle, lazy; useless, fruitless, vain.

P.

P. has the same sound in Italian as in English.

Pabulo, [pábú'ló] *m.* pasture.

Pacatamente, [pákátámén'té] *adv.* placidly, calmly.

Pacatezza, [pákátét'sá] *f.* tran-

quillity, calmness, quietness.

Pacato, [páká'tó] *adj.* placid, tranquil; serene.

- Pacca**, [pák'ká] *f.* a blow, wound (vulgarism, used mostly in the p'ural).
- Pacchetto**, [pákkét'tó] *m.* a small packet.
- Pacchia**, [pák'kiá] *f.* and **Pacchiamento**, [pákkiamén'tó] *m.* merry-making; feasting.
- Pacchiano**, [pákkia nó] *m.* a simpleton.
- Pacchiare**, [pákkia're] *v. a.* to guttle (vulgarism).
- Pacchiarina**, [pákkia'rina] *f.* mud, dirt.
- Pacchiarotto**, [pákkia'ró'tó] *m.* a good natured simpleton.
- Pacchio**, [pák'kió] *m.* food in general (vulgarism).
- Pacchione**, [pákkio'né] *m.* glut-ton, gormand.
- Pacclame**, [pátshá'mé] **Pacclume**, [pátshú'mé] *m.* sweepings, *pl.*
- Pacciato**, [pátshá'nó] *adj.* simple, foolish.
- Paciotta**, [pátshó'tá] *f.* glut-tony.
- Pace**, [pá'tshé] *f.* peace; repose, tranquillity; truce; *con vostra buona -*, by your leave; *Dio vi dia -*, God bless you; *in santa -*, at one's ease, at leisure; *dar -*, to give ease, to ease; *darsi -*, to tranquilize one's self; *portare una cosa in -*, to bear a thing patiently.
- Pacefiore**, [pátshéfi'ká're] &c., *see* **Pacificare** &c.
- Pachetto**, [pákkét'tó] *m.* packet, parcel.
- Paciare**, [pátshia're] *see* **Pacificare**.
- Paciare**, [pátshá'ró] *see* **Paciare**.
- Pacienza**, [pátshien'sá] *see* **Pazienza**.
- Paciore**, [pátshé're] *m.* peace-maker.
- Pacificero**, [pátshi'féro] *adj.* bringing peace.
- Pacificabile**, [pátshifika'bile] *adj.* placable.
- Pacificamente**, [pátshifikámén'té] *adv.* peacefully, quietly.
- Pacificamento**, [pátshifikámén'tó] *m.* pacification; appeasing.
- Pacificare**, [pátshifika're] *v. a.* to pacify, appease; **PACIFICARSI**, *v. r.* to be pacified, become reconciled.
- Pacificatore**, [pátshifikátó're] *m.* pacificator; mediator.
- Pacificazione**, [pátshifikátisió'né] *f.* pacifying.
- Pacifico**, [pátshi'fiko] *adj.* pacific, peaceable.
- Pacioso**, [pátshio'só] *see* **Pacifico**.
- Paciotta**, [pátshio'tá] *f.* reconciliation (vulgarism).
- Paco**, [pá'kó] *m.* Peruvian sheep yielding the Vigonian wool.
- Padella**, [pádél'lá] *f.* frying-pan; knee-pan; *cader dalla - nella brace*, to fall out of the frying-pan into the fire.
- Padellajo**, [pádellá'yó] **Padellaro**, [pádellá'ró] *m.* maker of pans.
- Padellata**, [pádellá'tá] *f.* pan-full.
- Padellotta**, [pádellót'tá] *f.* small frying-pan, sauce-pan.
- Padellone**, [pádelló'né] and **Padellotto**, [pádellót'tó] *m.* large frying-pan.
- Padiglione**, [pádil'ó'né] *m.* pavilion; curtained canopy.
- Padre**, [pá'dré] *m.* father; *fig. author.*
- Padrefamiglia**, [pádréfamil'á] *f.* the father of a family.
- Padreggiare**, [pádrédjá're] *v. n.* to be like one's father.
- Padricello**, [pádrishé'ló] *m.* little friar.
- Padrino**, [pádrinó] *m.* little monk; godfather; second (in a duel).
- Padrona**, [pádrón'sá] *f.* patroness; mistress.
- Padronaggio**, [pádróná'djó] *see* **Padronato**.
- Padronanza**, [pádrónán'sá] *f.* superiority, mastery; command; authority.
- Padronato**, [pádróná'tó] *m.* gift, patronage; protection.
- Padroncina**, [pádróntshí'ná] *f.* young mistress.
- Padronino**, [pádróntshínó] *m.* young master.
- Padrone**, [pádróné] *m.* master; patron; protector; *- della casa*, proprietor of the house; *- di casa*, landlord, innkeeper; *- di causa*, lawyer; *- di vascello*, captain of a ship.
- Padroneggiare**, [pádrónédjá're] *v. n.* to lord it, domineer; patronize.
- Padroneria**, [pádrónéri'á] *f.* right of conferring a benefice.
- Padronessa**, [pádrónés'sá] *f.* mistress; patroness.
- Padule**, [pádú'lé] *see* **Palude**.
- Padulesco**, [pádúlés'kó] *see* **Paludoso**.
- Padulingo**, [pádúlin'gó] *adj.* marshy (said of land).
- Paesaccio**, [páéssá'tshó] *m.* bad country.
- Paesaggio**, [páéssá'djó] *m.* landscape.
- Paesana**, [páéssá'ná] *f.* country-woman.
- Paesano**, [páéssá'nó] *adj.* of the same country; *- m.* countryman, compatriot.
- Paesante**, [páéssán'té] *m.* a landscape-painter.
- Paese**, [pá'éssé] *m.* country, region, land; fatherland; *di che - siete voi?* what countryman are you? *tanti paesi, tante usanze*, every country has its customs.
- Paesello**, [páéssé'ló] *m.* small country; little town.
- Paesotto**, [páéssét'tó] *m.* landscape.
- Paesista**, [páéssi'stá] *m.* landscape-painter.
- Paffa**, [pá'ffa] *f.* food in general.
- Paffuto**, [páffa'tó] *adj.* plump, fat.
- Paga**, [pá'gá] *f.* pay, salary; service-money; hire.
- Pagabile**, [págá'bile] *adj.* payable.
- Pagaccia**, [págá'tshia] *f.* a bad-paymaster (vulgarism).
- Pagamento**, [págámén'tó] *m.* payment, wages, *pl.*
- Paganamente**, [págánámén'té] *adv.* like a pagan.
- Paganesimo**, [págánés'simó] *m.* paganism, heathenism.
- Paganicamente**, [págánikámén'té] *see* **Paganamente**.
- Paganico**, [págá'nikó] *adj.* pagan, heathenish, infidel.
- Paganismo**, [págánis'mó] *see* **Paganesimo**.
- Paganizzare**, [págánizá're] *v. n.* to live like a pagan.
- Pagano**, [págá'nó] *adj.* pagan, heathen; idolatrous; *m.* a pagan.
- Pagare**, [págá're] *v. a.* to pay; discharge, repay; *- di contanti*, to pay in ready money; **PAGARSI**, *v. r.* to pay one's self.
- Pagaria**, [págá'ria] *f.* suretyship.
- Pagatore**, [págátó're] *m.* payer, pay-master.
- Pagatorello**, [págátóré'ló] *m.* bad pay-master.
- Pagatoria**, [págátó'ria] *f.* magistrate for making payments from the exchequer.
- Pagatura**, [págátú'rá] *f.* *see* **Pagamento**.
- Paggioria**, [pádjéri'á] *f.* number of pages.
- Paggetto**, [pádjét'tó] **Paggino**, [pádjínó] *m.* young page, little page. (ant.)
- Paggio**, [pá'djó] *m.* page, serv.
- Pagherò**, [págheró] *m.* bill payable at sight, promissory note.
- Pagina**, [pá'jiná] *f.* page (of a book).
- Paglia**, [pá'lá] *f.* straw, chaff.
- Pagliaia**, [pálá'tshá] *f.* bad straw.
- Pagliaiolata**, [pálátshia'tá] *f.* buffoonery, impertinence.
- Pagliauolo**, [pálá'tshó] *m.* chopped straw; clown in a pantomime.
- Pagliajo**, [pálá'yó] *m.* stack of straw.

- Pagliajuolo**, [pál'ájó'ló] *m.* seller of straw; stable-keeper.
Pagliarresco, [pál'áres'kó] *adj.* made of straw.
Pagliata, [pál'á'tá] *f.* chaff.
Pagliato, [pál'á'tó] *adj.* straw-colored.
Pagliccio, [pál'itshió] *m.* small straw.
Pagliericcio, [pál'érítshió] *m.* chopped straw; bad straw; straw mattress.
Paglietana, [pál'etáná] *f.* silver-eel.
Pagliolaja, [pál'óliá'yá] *f.* dew-lap.
Paglioliere, [pál'óliés'ré] *m.* *mar.* ship's purser.
Paglione, [pál'ó'né] *m.* chopped straw.
Paglioso, [pál'ó'só] *adj.* full of straw; stained, vicious.
Pagliuca, [pál'ú'ká] **Pagluccola**, [pál'ú'kolá] *f.* little bit of straw; foscna.
Paglume, [pál'ú'mé] *m.* heap of bits of straw.
Pagliuola, [pál'ó'lá] *f.* spangle, gold-dust.
Pagliuolo, [pál'ó'ló] *m.* small straw; *mar.* biscuit-room; *net-tare* it - to run away, pack off.
Pagliussa, [pál'ú'tsá] *f.* very small bit of straw.
Pagnotta, [pán'ó'tá] *f.* loaf, small loaf.
Pago, [pá'gó] *adj.* contented, satisfied; - *m.* pay, payment.
Pagode, [pá'gó'dé] *m.* pagoda.
Pagonasso, [pá'góná'ssó] *&c.*, see Pavonazzo &c.
Pagone, [pá'gó'né] see Pavone.
Pagoneggiarsi, [pá'gónédjars'i] *v. a. r.* to strut about like a peacock, boast of one's self.
Pagura, [pá'gú'rá] see Paure.
Pahl [páh] *inf.* expressive of ironical admiration.
Pajo, [pá'yó] *m.* (*Pa'ja* *f.* *pt.*) pair, couple, brace; - *di carte*, pack of cards; - *di forbici*, pair of scissors; - *di pistole*, brace of pistols.
Pajolata, [páyó'lá'tá] *f.* pot-full, boiler-full.
Pajuola, [páyó'lá] *f.* selvage; stripe.
Pajuolo, [páyó'ló] *m.* copper, boiler, kettle.
Pala, [pá'lá] *f.* shovel; ladle (of a water-mill); blade (of an oar).
Palacio, [pálá'tshió] *m.* an iron tool for stirring up melted glass.
Paladina, [páládí'ná] *f.* a fur tippet.
Paladinesco, [páládínés'kó] *adj.* of a paladin.
Paladino, [páládí'nó] *m.* paladin.
Palafitta, [páláfít'tá] *f.* fence of piles.
Palafittare, [páláfittá'ré] *v. a.* to drive in piles; fence.
Palafittata, [páláfittá'tá] *f.* pile-work; fencing.
Palafreniere, [páláfréníé'ré] **Palafreniero**, [páláfréníé'ró] *m.* groom of the stable.
Palafreno, [páláfré'nó] *m.* pal-frey, lady's horse; saddle-horse.
Palagetto, [pálájét'tó] *m.* little
Palagio, [pálá'jío] *m.* palace.
Palaja, [pálá'yá] *f.* ground planted with young chestnuts destined for poles.
Palajuolo, [pálájó'ló] see Spalatore.
Palamento, [pálámén'tó] *m.* rowing, oaring; course.
Palamidone, [pálámidó'né] *m.* an insipid person.
Palamita, [pálámít'tá] *f.* a fish somewhat resembling the tunney-fish.
Palamite, [pálámít'té] *f.* a round net for fishing.
Palanca, [pálán'ká] *f.* stake, stockade, palisade; a small piece of copper money.
Palancare, [pálánká'ré] *v. a.* *mar.*, to haul, hale.
Palancato, [pálánká'tó] *m.* stockade, palisade; enclosure.
Palanchino, [pálánkí'nó] *m.* palanquin.
Palancola, [pálánkó'lá] *f.* a beam or log of wood serving as a bridge to cross a narrow stream.
Palandra, [pálán'drá] *f.* bomb-ketch, bomb-ship.
Palandrana, [pálándrá'ná] *f.* and **Palandrano**, [pálándrá'nó] *m.* old-fashioned great coat.
Palandres, [pálándrés'sá] see Palandra.
Palano, [pálá'nó] *m.* *mar.*, hauling-machine.
Palare, [pálá'ré] *v. a.* to drive in stakes, pale; fence, palisade.
Palata, [pálá'tá] *f.* palisade; simultaneous stroke (of the oars); shovel-full.
Palatina, [pálátí'ná] *f.* fur-tip-pet; neck-handkerchief.
Palatinato, [pálátíná'tó] *m.* palatinato.
Palatino, [pálátí'nó] *adj.* palatine; - *m.* palatine.
Palato, [pálá'tó] *m.* palisade; *palate*; *adj.* fortified with palisades.
Palatura, [pálátú'rá] *f.* the season for fixing stakes for vines.
Palazzaccio, [pálátsá'tshó] *m.* great old palace in ruins.
Palazzetto, [pálátsét'tó] *m.* little palace.
Palassina, [pálátsí'ná] *f.* fine house.
Palasso, [pálá'tsó] *m.* palace; court of justice.
Palassone, [pálátsó'né] **Palassotto**, [pálátsó'tó] *m.* large palace.
Palacccio, [pálá'tshó] *m.* bad floor; bad stage.
Palchetto, [pálkét'tó] *m.* little stage, small floor; little scaffold; book-case; little kitchen-shelf; (*thf.*) little box.
Palco, [pál'kó] *m.* floor; scaffold; stage; box (in a theatre); horns (of a stag &c.), *pl.*
Palcoscio, [pálkú'tshó] *m.* little stage, little floor.
Palaggiamento, [pálédjámén'tó] *m.* unloading (with shovels); (*mar.*) hauling out.
Palco, [pál'ó] *m.* scourging top; (*bof.*) dog's tooth.
Paleografa, [páléógráf'ia] *f.* paleography.
Palesamento, [pálésámén'tó] *m.* revealing, discovery.
Palesare, [pálésá'ré] *v. a.* to reveal, make known, proclaim.
Palesatore, [pálésátó'ré] *m.* revealer.
Palese, [pálé'sé] *adj.* plain, evident, known.
Palesemente, [pálésémén'té] *adv.* openly, manifestly.
Palestra, [pálé'strá] *f.* wrestling; place for gymnastic exercises.
Palestrale, [pálé'strá'lé] and **Palestrico**, [pálé'stríkó] *adj.* palestinian, gymnastic.
Palestrita, [pálé'strítá] *m.* wrestler.
Paletta, [pálét'tá] *f.* fire-shovel; spattle, palette.
Palettare, [pálét'tá'ré] *v. a.* to fix stakes, drive in stakes.
Palettiero, [pálét'tié'ré] *m.* an instrument of thin brass used by goldsmiths in working enamel.
Palettina, [pálét'tí'ná] *f.* small fire-shovel; little spattle.
Paletto, [pálét'tó] *m.* small stake, little door-bolt.
Palettone, [pálét'tóné] *m.* spoon-bill (bird).
Pallocciata, [pálítshá'tá] see Palizzata.
Palloccuolo, [pálítshó'ló] *m.* little stake.
Palietto, [páliét'tó] *m.* small cloak.
Palificare, [pálífíká'ré] *v. a.* to drive in stakes; enclose with stakes, support with stakes.
Palma, [pál'má] *f.* a wood destined for the growth of stakes to make poles.
Palindromo, [pálíndró'mó] *m.* palindrome.
Palingenesia, [pálingénés'ia]

or Palingenesi, [pálingénés'] transition from one state to another, regeneration.	Pallido, [pál'idó] <i>adj.</i> pallid, pale.	Palo, [pá'lo] <i>m.</i> pale, stake; lever.
Palinodia, [pálinódia] <i>f.</i> palinode, recantation.	Pallidore, [pálidó're] <i>m.</i> paleness, wanness.	Palombina, [pálobmí'ná] <i>f.</i> sort of grape.
Pallinsesto, [pálinse'stó] <i>m.</i> memorandum-book, tablets, <i>pl.</i>	Palliduccio, [pálidá'tshó] <i>adj.</i> rather pale.	Palombe, [pálobm'bó] <i>m.</i> wood-pigeon.
Pallio, [pálió] <i>m.</i> prize (at a race); canopy; mantle; <i>correre il -</i> , to run a race; <i>mandare al -</i> , to see a thing out.	Pallidume, [pálidá'mé] <i>see</i> Pallidore.	Paloscolo, [pálo'shio] <i>m.</i> a short single-edged sword.
Palliotto, [páliót'tó] <i>m.</i> small mantle; altar-piece.	Pallina, [páli'ná] <i>f.</i> little ball.	Palpabile, [pálpá'bile] <i>adj.</i> palpable, evident.
Palliscalmo, [pálskál'mó] <i>Paliscermo</i> , [pálskér'mó] <i>m.</i> skiff.	Pallino, [páli'nó] <i>m.</i> Pallini, [páli'ni] <i>m. pl.</i> small shot.	Palpabilmente, [pálpábil'mén'té] <i>adv.</i> palpably, evidently.
Pallissata, [pálsát'tá] <i>f.</i> Pallisato, [pálsát'tó] Pallisze, [páli'tsói] <i>m.</i> palisade, palisado.	Pallio, [pálió] <i>m.</i> pallium, mantle; palliation.	Palpamento, [pálpámén'tó] <i>m.</i> palpation, feeling.
Palla, [páliá] <i>f.</i> ball; bullet; <i>giuoco della -</i> , <i>m.</i> game of tennis; <i>aver la - in mano</i> , to have in one's power; <i>balzar la -</i> , to seize the opportunity; <i>essere in -</i> , to prosper, succeed; <i>far alla - d'uso</i> , to bandy one about.	Pallonaccio, [pállóná'tshó] <i>m.</i> balloon; large foot-ball.	Palpare, [pálpá're] <i>v. a.</i> to feel, touch, grope; cajole, flatter.
Pallaecorda, [pállákór'dá] <i>f.</i> tennis-court.	Pallonare, [pállóná're] <i>v. a.</i> to play at foot-ball.	Palpativo, [pálpátí'vó] <i>adj.</i> capable of feeling.
Palladio, [pállá'dio] <i>m.</i> palladium; <i>fig.</i> defence, protection, <i>adj.</i> consecrated toallas.	Palloncino, [pállóntshí'nó] <i>m.</i> small foot-ball.	Palpatore, [pálpátór're] <i>m.</i> feeler; cajoler, flatterer.
Pallafraniere, [pálláfréni're] <i>see</i> Palafraniere.	Pallone, [pállóné] <i>m.</i> air-balloon; large foot-ball.	Palpebra, [pálpé'brá] <i>f.</i> Palpebro, [pálpé'bró] <i>m.</i> eye-lid.
Pallaio, [páliá'yó] <i>m.</i> marker (at tennis or billiards).	Palloro, [pállór're] <i>m.</i> paleness, wanness.	Palpeggiamento, [pálpédjá'mén'tó] <i>m.</i> the act of handling &c.
Pallamaglio, [pállámá'lo] <i>m.</i> game of pall-mall.	Pallottola, [pállót'tóla] <i>f.</i> small ball, billiard-ball; ballot.	Palpeggiare, [pálpédjá're] <i>v. a.</i> to handle, feel, touch lightly and repeatedly; tap, poke; caress.
Pallare, [páliá're] <i>v. a.</i> to play at tennis, play at bowls; brandish, shake.	Pallottolajo, [pállót'tóla'yó] <i>m.</i> a maker or vendor of billiard and other small balls.	Palpeggiata, [pálpédjá'tá] <i>f.</i> gentle touch.
Pallata, [páliá'tá] <i>f.</i> pelting with balls.	Pallottoletta, [pállót'tólet'tá] <i>f.</i> very small ball, marble, bead.	Palpevole, [pálpé'vóle] <i>see</i> Palpabile.
Palleggiare, [páliédjá're] <i>v. a.</i> to play at tennis; banter, quiz.	Pallottollera, [pállót'tóllé'rá] <i>f.</i> notch (in a cross-bow).	Palpitamento, [pálpítámén'tó] <i>m.</i> palpitation.
Pallente, [pálién'té] <i>adj.</i> pallid, pale.	Pallottolina, [pállót'tóliná] <i>see</i> Pallottoletta.	Palpitare, [pálpítá're] <i>v. n.</i> to palpitate.
Pallerrino, [páliérí'no] <i>m.</i> player at tennis &c.	Palma, [pálmá] <i>f.</i> palm-tree, date-tree; palm (of the hand); <i>fig.</i> laurel, victory; <i>batter - e -</i> , to applaud. (<i>meto.</i>)	Palpitazione, [pálpítátsi'ón-tshé'lá] <i>f.</i> slight palpitation.
Palletto, [páli'tétó] <i>m.</i> paletot, surtout. (<i>ball.</i>)	Palmaio, [pálmá'yó] <i>m. see</i> Palmare.	Palpitazione, [pálpítátsi'óné] <i>f.</i> palpitation; throbbing.
Palletta, [páliét'tá] <i>f.</i> small Palliamento, [páliámén'tó] <i>m.</i> and Palliazione, [páliátsi'óné] <i>f.</i> palliation, disguise.	Palmare, [pálmá're] <i>adj.</i> said of two muscles or of a membrane belonging to the palm of the hand.	Palpene, [pálpó'né] <i>adv.</i> by the touch.
Palliare, [páliá're] <i>v. a.</i> to palliate, disguise, conceal.	Palmella, [pálmél'lá] <i>f.</i> short or knotty wool that remains in the teeth of the carding-comb.	Paltone, [páltóné] <i>m.</i> beggar; vagrant, vagabond.
Palliativo, [páliátsi'vó] <i>adj.</i> palliative.	Palmento, [pálmén'tó] <i>m.</i> wine-press; mill-stone frame; mill; <i>macinare a due palmenti</i> , to take double fees.	Paltoneggiare, [páltónédjá're] <i>v. n.</i> to beg about; ramble.
Pallidaccio, [pálidá'tshó] <i>adj.</i> very pale, very wan.	Palmeto, [pálmé'tó] <i>m.</i> plantation of palm-trees.	Paltoneria, [páltónériá] <i>f.</i> beggary; roguery, rascality.
Pallidamente, [pálidámén'té] <i>adv.</i> wanly.	Palmiere, [pálmí're] <i>m.</i> palmer; pilgrim.	Faltoniere, [páltónié're] <i>m.</i> beggar, vagabond.
Pallidetto, [pálidét'tó] <i>adj.</i> rather pale.	Palmipede, [pálmí'pédé] <i>adj.</i> palmipede, web-footed.	Faludaccio, [páldá'tshó] <i>m.</i> noisome marsh.
Pallidizza, [pálidét'tá] <i>f.</i> paleness.	Palmisto, [pálmí'stó] <i>m.</i> Indian palm-tree.	Faludale, [páldá'lé] <i>adj.</i> marshy, swampy.
Palliduccio, [pálidá'tshó] <i>adj.</i> rather pale.	Palmite, [pálmíté] <i>m.</i> branch of a vine or palm-tree.	Faludamento, [páldámén'tó] <i>m.</i> Roman coat of mail.
Pallidizza, [pálidét'tá] <i>f.</i> paleness.	Palmizio, [pálmí'tsió] <i>m.</i> palm-tree; palm-sunday bough.	Faludano, [páldá'nó] <i>see</i> Faludale.
Pallidizza, [pálidét'tá] <i>f.</i> paleness.	Palmo, [pálmó] <i>m.</i> span (measure).	Falude, [páldé] <i>m. & f.</i> marsh, morass, fen.
Pallidizza, [pálidét'tá] <i>f.</i> paleness.	Palmona, [pálmóné] <i>m.</i> bough anointed with bird-lime.	Faludello, [páldé'ló] <i>m.</i> small marsh.
		Faludoso, [páldósó] and Falustre, [pálu'stré] <i>adj.</i> marshy, fenny.
		Falvesare, [pálvésá'ró] or Falvesajo, [pálvésá'yó] <i>m.</i> armed with a shield.
		Falvesata, [pálvésá'tá] <i>f.</i> target, fence.

- Palvese, [pálvé'sé] *m.* large shield.
- Pampana, [pám'páná] *f.* vine-branch, vine-leaf.
- Pampanajo, [pámpáná'yó] *adj.* bearing vine-branches.
- Pampanata, [pámpáná'tá] *f.* fumigation of musty casks.
- Pampano, [pám'pánó] *m.* vine-tendril, vine-leaf, vine-branch.
- Pampanoso, [pámpánó'só] *Pampanuto*, [pámpánú'tó] *adj.* full of vine-leaves.
- Pampinario, [pámpiná'rió] *m.* vine-branch bearing no fruit.
- Pampineo, [pámpí'néó] *Pampinifero*, [pámpíní'féro] *adj.* bearing vine-leaves.
- Pampino, [pám'pínó] *m.* vine-leaf, vine-tendril.
- Pampinoso, [pámpínó'só] *adj.* full of vine-leaves.
- Panaccia, [páná'tshá] *f.* confection to preserve wine.
- Panaco, [pánátshé] *Panacea*, [pánátshé'sá] *f.* bot., wound-wort, all-heal.
- Panada, [páná'dá] *f.* panada.
- Panata, [páná'tá] *f.* panada.
- Panatello, [pánáté'ló] *m.* small loaf.
- Panatenoe, [pánátén'éó] *adj.* *feste panatenee*, feasts held at Athens in honor of Pallas.
- Panatojo, [pánátó'yó] *m.* reel, winder.
- Panattiera, [pánattíe'rá] *f.* bread-basket; shepherd's scrip.
- Panattiere, [pánattíe'ré] *m.* pantler, bread-baker.
- Pancoa, [pán'ká] *f.* bench.
- Pancaccia, [pánká'tshá] *f.* public bench.
- Pancacciare, [pánká'tshé'ré] *m.* frequenter of benches, lounge, chatter.
- Panaccolo, [pánká'tshó] *m.* a large bench.
- Pancacciulo, [pánká'tshó'ló] *m.* bot., sword-grass.
- Pancale, [pánká'ló] *m.* bench-carpet, sofa-housing.
- Pancarne, [pánká'r'é] *m.* a kind of flat pie or cake made of flour and meat.
- Pancata, [pánká'tá] *f.* bench-full of people; row of vines.
- Pancello, [pánká'hé'ló] *see* Pannicello.
- Pancerone, [pántshé'róné] *m.* breast-plate.
- Pancetta, [pántshé'tá] *f.* small belly.
- Panchetta, [pánké'tá] *Panchettina*, [pánkétti'ná] *f.* small bench.
- Panchetto, [pánké'tó] *m.* foot-stool.
- Pancia, [pán'tshá] *f.* paunch; belly.
- Panciera, [pántshé'rá] *f.* cuir-rass.
- Pancielle, [pántshé'lé] *adv.* *stare in -*, to want for nothing; *tenere a -*, to feast well, treat sumptuously; (*vulgarism*).
- Pancione, [pántshíóné] *m.* a big-bellied man.
- Panciotto, [pántshíót'tó] *m.* an under-waistcoat.
- Panciuto, [pántshú'tó] *adj.* big-bellied.
- Panconcellatura, [pánkóntshé'látú'rá] *f.* lathing.
- Panconcello, [pánkóntshé'ló] *m.* lath.
- Pancone, [pánkóné] *m.* plank, thick board; joiner's bench, carpenter's bench.
- Pancocto, [pánkót'tó] *m.* panada.
- Pancratista, [pánkrátí'stá] *m.* the victor in a wrestling-match.
- Pancreas, [pán'kréás] *m.* anat., pancreas.
- Pancrosto, [pánkré'stó] *m.* panacea for all diseases.
- Panucola, [pánkú'tshá] *f.* small bench, small seat.
- Pandere, [pándéré] *v. a.* to publish, manifest.
- Pandette, [pándét'té] *f. pl.*, *Pandects*, *pl.*
- Pandora, [pándó'rá] *f.* a stringed instrument resembling a lyre.
- Pane, [pá'né] *m.* bread; loaf; *fig.* sustenance; - *casalingo*, household bread; - *di cera*, cake of wax; - *in/erigno*, wheaten bread; - *perduto*, good-for-nothing fellow; - *di piombo*, pig of lead; - *di zucchero*, loaf of sugar; *esser come - e cacio*, to be hand and glove; *mangiar it - a tradimento*, to eat one's bread in idleness; *render - per focaccia*, to give tit for tat; *tenere a suo -*, to maintain, feed.
- Panegirico, [pánéjírí'kó] *m.* panegyric, eulogy; *adj.* laudatory.
- Panegirista, [pánéjírí'stá] *m.* panegyrist, encomiast.
- Panellino, [pánélli'nó] *m.* small loaf, halfpenny-roll.
- Panello, [páné'ló] *m.* bon-fire on days of rejoicing.
- Panercocio, [pánérót'shó] *m.* surg. whitlow.
- Panerina, [pánérí'ná] *f.* Panerino, [pánérí'nó] *m.* small basket.
- Paneruzzola, [pánérútsó'lá] *f.* very small basket.
- Panetteria, [pánétteri'sá] *f.* breadroom, pantry.
- Panettiere, [pánéttié'ré] *m.* steward of the stores.
- Panetto, [pánét'tó] *m.* small loaf.
- Panfano, [pán'fánó] and *Panfilo*, [pánfí'ló] *m.* ancient galley of war.
- Pangrattato, [pángrát'tátó] *m.* rasped bread.
- Pania, [pá'niá] *f.* bird-lime; snare.
- Panaccio, [páníá'tshó] and *Panaccolo*, [páníátshó'ló] *m.* leather-bag for lime-twigs; snare, entanglement.
- Panicato, [pániká'tó] *adj.* said of a diseased pig.
- Panicoia, [páni'tshá] *f.* paste.
- Panicoio, [páni'tshó] *m.* kneaded flour; flour-cake.
- Panicoiolo, [pánitshó'ló] *m.* very small loaf, small roll.
- Panico, [páni'kó] *m.* millet.
- Panico, [páni'kó] *adj.* panic.
- Paniera, [pánié'rá] *f.* basket, hamper; bread-basket.
- Panierajo, [pániériá'yó] *m.* basket-maker. (*hamper*).
- Paniera, [pánié'ré] *m.* basket.
- Panieretto, [pániériét'tó] and *Panierino*, [pániéri'nó] *m.* small basket.
- Panierone, [pániérióné] *m.* very large basket.
- Panieruzzo, [pániériú'tsó] *m.* small basket.
- Panificarsi, [pánífíká'r'sí] *v. r.* to turn into bread, become bread.
- Panificio, [pánífí'tshió] *m.* making of bread, kneading.
- Panione, [pánióné] *m.* lime-twig; allurement.
- Panioso, [páníó'só] *m.* glutinous, sticky.
- Panluzzo, [páníú'tsó] *m.* Panluzzola, [páníú'tsólá] *f.* lime-twig, snare.
- Panna, [pán'ná] *f.* cream; *panna montata*, whipped cream.
- Pannaccio, [pánná'tshó] *m.* bad cloth; tatter.
- Pannajuolo, [pánnýó'ló] *m.* woolen-draper.
- Pannatura, [pánnáttú'rá] *f.* representation of drapery in sculpture.
- Panneggiamento, [pánnédjá'mén'tó] *m.* *panif.* drapery.
- Panneggiare, [pánnédjá'ré] *v. a.* to paint drapery.
- Panneggiato, [pánnédjá'tó] *m.* sculptured drapery of a figure.
- Pannello, [pánné'ló] *m.* linen cloth, of middling quality.
- Pannia, [pán'niá] *f.* sort of sedge.
- Pannicello, [pánnitshé'ló] *m.* bit of cloth; *anat.* *Pannicelli*, *pl.* clothes of bad stuff.
- Pannicoio, [pánní'kó] *m.* bit of cloth; *anat.* diaphragm.
- Panniere, [pánnié'ré] *m.* woolen-draper; cloth-weaver.

Pannilino, [pánnili'no] *m.* linen cloth.
Pannina, [pánni'na] *f.* woollen-drapery.
Panno, [pán'no] *m.* cloth, woollen cloth, stuff; *mar.* sail-cloth; - *lino*, linen-cloth; *mettelevi se' miei panni*, imagine yourself in my place; *i panni ri-fanno le stinche*, fine feathers make fine birds.
Pannocchia, [pánnó'kia] *f.* ear or flower of Indian corn.
Pannocchiato, [pánnókki'tó] *adj.* spiked like corn.
Pannocchina, [pánnókki'na] *f.* bastard-rye.
Pannolino, [pánnóli'no] *m.* handkerchief.
Pano, [pán'no] *m.* a kind of pustule.
Panoplia, [pánó'pliá] *f.* panoply.
Pantalone, [pántaló'ne] *m.* pair of pantaloons; buffoon.
Pantano, [pántaná'tshó] *m.* miry puddle, filth.
Pantano, [pántá'no] *m.* slough, puddle.
Pantanoso, [pántánó'só] *adj.* marshy, slimy, dirty.
Panteismo, [pántéi'smó] *m.* panteism.
Panteone, [pántéó'ne] *m.* panteon.
Pantera, [pánté'ra] *f.* panther; draw-net.
Panteraana, [pánté'rána] *f.* small lark, wood-lark.
Panterino, [pántéri'no] *adj.* of a panther.
Panterreno, [pántérré'no] *m.* bot. sow-bread.
Pantofola, [pántó'fóla] *f.* pantofle, slipper.
Pantografo, [pántó'gráfo] *m.* pantograph, copying machine.
Pantomima, [pántómi'má] *f.* pantomime.
Pantomimo, [pántómi'mó] *m.* pantomime player, mimic actor.
Pantraccola, [pántrik'kóla] *f.* story, tale; trifle (*vulgarism*).
Pantufola, [pántú'fóla] *see* Pantofola.
Panucino, [pánutshúó] *m.* a small loaf or mass of any thing.
Panurgo, [pánúrgo] *m.* an intriguer, a busy-body.
Panza, [pán'tsa] *f.* paunch.
Panzano, [pántas'ne] *f. pl.* idle stories, *pl.*; nonsense.
Panzerone, [pánté'róne] *m.* large cuirass.
Panzeruola, [pánté'róla] *f.* small cuirass.
Panzetta, [pánté'tá] *f.* little belly.
Panziera, [pántisí'rá] *f.* cuirass, breast-plate.
Pao, [páóli'no] *adj.* stupid,

foolish; -, *m.* bird; simpleton, dolt.
Paolo, [pá'oló] *m.* sixpence (*coin*).
Paonazzo, [páóná'tsó] &c., *see* Pavonazzo &c.
Paone, [páó'ne] *see* Pavone.
Paoneggiare, [páónédjá're] *see* Pavon-ggiare.
Papa, [pá'pá] *m.* pope, pontiff.
Papá, [pá'pá] *m.* papa.
Papale, [pá'pále] *adj.* papal, of the pope, belonging to the pope.
Papalina, [pá'páli'na] *f.* a skull-cap.
Papalino, [pá'páli'no] *adj.* papal; *soldato* -, *m.* soldier of the pope.
Papasso, [pá'pás'só] *m.* priest of false Gods.
Papato, [pá'pátó] *m.* papacy, popedom.
Papavero, [pá'pávé'ró] *m.* poppy.
Papel, [pá'pé] *int.* strangest wonderful.
Papera, [pá'pé'rá] *f. see* Papero.
Paperello, [pá'pé'ré'lo] *see* Paperino.
Paperina, [pá'péri'na] *f.* chick.
Paperino, [pá'péri'no] *adj.* of a gosling; -, *m.* gosling.
Papero, [pá'pé'ró] *m.* young goose, green-goose.
Paperotto, [pá'pé'ró'tó] *m.* large gosling; fat goose.
Paperottolo, [pá'pé'ró'tó'lo] *m.* a little pope (said sportively).
Papesco, [pá'pés'kó] *adj.* papal, popish.
Papice, [pá'pítshé] *f.* a kind of cutaneous disease.
Papillone, [pá'pílió'ne] *m.* butterfly; moth.
Papilla, [pá'píll'la] *f.* nipple (of the breast), teat.
Papillotta, [pá'píll'ót'tá] *f.* small nipple.
Papiro, [pá'pí'ró] *m.* papyrus.
Papismo, [pá'pís'mó] *m.* popery.
Papista, [pá'pístá] *m.* papist.
Papistico, [pá'pístí'kó] *adj.* belonging to the pope.
Pappa, [pá'pá] *f.* pap (*mess*).
Pappacchione, [pá'pákkíó'ne] *m.* glutton.
Pappacoco, [pá'pá'tshé'tshé] *adj.* foolish, childish.
Pappafico, [pá'pá'fí'kó] *m.* hood; *mar.* main top-gallant mast, top-gallant sail.
Pappagallesco, [pá'págállés'kó] *adj.* of a parrot.
Pappagallessa, [pá'págállés'sá] *f.* hen-parrot.
Pappagallo, [pá'págáll'lo] *m.* parrot.
Pappalardo, [pá'pálar'ó] *m.* hypocrite; simpleton.
Pappalecco, [pá'pálé'kó] *m.* dainty bit, dainties, *pl.*
Pappardelle, [pá'párdé'le] *f. pl.* ribbon-vermicelli &c. cooked in broth.

Pappardo, [pá'pár'ó] *see* Papavero.
Pappare, [pá'pá're] *v. n.* to eat to excess, gorge.
Pappata, [pá'pá'tá] *f.* belly-full.
Pappatojo, [pá'pá'tó'yó] *m.* ladle for stirring meat &c. in the frying pan.
Pappatore, [pá'pá'tó're] *m.* glutton, gourmand.
Pappatoria, [pá'pá'tó'ria] *f.* gutting, gormandizing (*vulgarism*).
Pappina, [pá'pí'na] *f.* delicate broth.
Pappino, [pá'pí'no] *m.* servant in a hospital.
Pappo, [pá'pó] *m.* bread (childish expression).
Pappolata, [pá'pólá'tá] *f.* watery hash, tasteless dish; insipid story.
Pappolone, [pá'póló'ne] and **Pappone**, [pá'pó'ne] *m.* great eater, glutton.
Pappaola, [pá'pá'tshá] *f.* a Mahomedan slipper.
Parabola, [pá'rá'bóla] *f.* parable, allegory; *geom.* parabola.
Parabolano, [pá'rá'bóla'no] *adj.* false; vainglorious; -, *m.* prattler, blab.
Parabolico, [pá'rá'bólikó] *adj.* parabolical; allegorical.
Paraboloido, [pá'rá'bóli'ó] *f.* a very sublime parable.
Paracadute, [pá'ráká'dú'tá] *m.* parachute.
Paraentesi, [pá'rá'tshén'tési] *f.* tapping.
Paralito, [pá'rá'klitó] *m.* Paraclete, Holy Ghost.
Pararonismo, [pá'rákrónis'mó] *m.* parachronism.
Parasore, [pá'rákó're] *m.* pluck, lungs, *pl.*
Paradisaco, [pá'rádisiá'kó] *Paradisale*, [pá'rádisá'le] *adj.* of paradise.
Paradiso, [pá'rá'dí'só] *m.* paradise; *fig.* felicity; (*tht.*) upper-gallery; *adj.* said of certain species of apples, pears, and grapes.
Paradosare, [pá'rádó'ssá're] and **Paradosaggiare**, [pá'rádó'ssédjá're] *v. n.* to speak in paradoxes.
Paradosico, [pá'rádó'ssí'kó] *adj.* paradoxical.
Paradosista, [pá'rádó'ssí'stá] *m.* a writer of paradoxes.
Paradoso, [pá'rádó'só] *adj.* paradoxical; -, *m.* paradox.
Parafango, [pá'ráfán'gó] *m.* apron of a carriage.
Paraferna, [pá'ráfér'ná] *f. jur.* paraphernalia, parapherna, *pl.*
Parafrasare, [pá'ráfrásá're] *v. a.* to paraphrase.

- Parafraasi, [pára'fráisi] *f.* paraphrase.
- Parafraсте, [pára'frá'st'e] *m.* paraphrast.
- Parafraстicamente, [pára'frá'stí-kámén't'e] *adv.* in the manner of a paraphrase.
- Parafraстico, [pára'frá'stí'kó] *adj.* periphrastical.
- Parafrenitide, [pára'frénití'd'e] *f.* inflammation in the diaphragm.
- Paraggio, [pára'dj'ó] *m.* match, equal; lineage, degree; part of the sea lying near the coast.
- Paragonabile, [pára'góná'bíle] *adj.* comparable.
- Paragonansa, [pára'gónán'des] *f.* comparison, parallel.
- Paragonare, [pára'góná're] *v. a.* to compare, equal; PARAGONARSI, *v. r.* to be compared, enter into competition.
- Paragone, [pára'gón'e] *m.* touchstone, test; comparison; *a - di*, compared to, comparatively; *oro di -*, sterling gold; *far -*, to compare; *mettere in -*, to put in comparison.
- Paragrafo, [pára'grá'fó] *m.* paragraph.
- Paraguanato, [pára'guán'tó] *m.* gratuity, drink-money.
- Parallasse, [pára'lás's'e] *f. astr.* parallax.
- Parallellamente, [pára'lélámén't'e] *adv.* in a parallel line.
- Parallelo, [pára'lé'ló] *adj.* parallel, equal; *-*, *m.* parallel.
- Parallelogrammo, [pára'léló'grám'mó] *m.* parallelogram; pantograph, drawing-machine.
- Parallomenon, Parallipomenon, [pára'lípómén'nón] and Parallipomeni, [pára'lípómé'ni] cessation; books of the Chronicles.
- Paralisi, [pára'lí'si] and Paralizia, [pára'lízi'á] *f.* palsy, paralysis.
- Paralitico, [pára'lí'tí'kó] *adj.* palsied, paralytic.
- Parallasse, [pára'lás's'e] *see* Parallasse.
- Parallolismo, [pára'lélí'smó] *m.* parallelism.
- Paralogismo, [pára'lójí'smó] *m.* *log.* paralogism.
- Paralogizzare, [pára'lójíz'sá're] *v. a.* to reason falsely.
- Paramento, [pára'mén'tó] *m.* sacerdotal ornaments, *pl.*; rich dress, drapery; caparison.
- Parametro, [pára'métró] *m.* geom. parameter.
- Paramessale, [pára'més'sá'l'e] *m. mar.* kelson.
- Paramosche, [pára'mós'ké] *m.* fly-flap.
- Paranchino, [pára'nkí'nó] *m. mar.* tackle.
- Paranomasia, [pára'nómá'siá] *f. rh.* paranomasia.
- Paraocchi, [páraók'ki] *m. pl.* winkers, winkers (for horses).
- Parapetto, [pára'pé'tó] *m. fort.* parapet, breast-work.
- Parapiglia, [pára'pí'lá] *f.* tumultuous assembly, throng; disorder, confusion.
- Paraplessia, [pára'pléssi'á] *f. med.* slight apoplexy.
- Parare, [pára're] *v. a.* to deck, dress, trim out; parry, ward off; oppose; PARARSI, *v. r.* to prepare one's self set against; oppose.
- Parasachio, [pára'sár'kié] *f. pl. mar.* chain-wales, *pl.*
- Parasite, [pára'sí'té] *f.* parasitical plant.
- Parasole, [pára'só'l'e] *m.* parasol, umbrella.
- Parassitaocio, [pára'ssítá'tshó] *m.* smell-feast.
- Parassitico, [pára'ssítí'kó] *adj.* parasitical; flattering.
- Parassito, [pára'ssító] *m.* parasite, sponger.
- Parassitone, [pára'ssító'né] *m.* great parasite.
- Parata, [pára'tá] *f.* parrying; parade; guard, defence; *stars in -*, to stand prepared.
- Paratio, [pára'tí'ó] *m.* partition-wall; parade, guard.
- Parato, [pára'tó] *adj.* ready, prepared; dressed; *-*, *m.* finery, dress, drapery.
- Paratura, [pára'tú'rá] *f.* attire, ornament.
- Paravento, [pára'ven'tó] *m.* large folding-screen.
- Parca, [pár'ká] *f.* fate, destiny.
- Parcamente, [pár'kámén't'e] *adv.* sparingly, frugally.
- Parcere, [pár'tshéré] *v. a.* to spare; pardon.
- Parcità, [pártshítá] *f.* Parcitate, *f.* sparingness, moderation.
- Parco, [pár'kó] *adj.* parsimonious, sparing; thrifty, frugal; *-*, *m.* park, deer-park.
- Pardiglio, [párdi'l'ó] *m.* dark grey color.
- Pardino, [párdi'nó] *adj.* of the leopard's skin.
- Pardo, [pár'dó] *m.* leopard.
- Pare, [pá're] *adj.* alike, similar.
- Paraocchi, [páraók'ki] *adj. pl.* several, divers.
- Paraocchiare, [páraók'kiá're] *see* Apparecchiare.
- Paraggiabile, [pára'djá'bíle] *adj.* comparable.
- Paraggiare, [pára'djá're] *v. a.* to equal, make even, level; compare; *merch.* to settle (*an account*).
- Paraggiatura, [pára'djátú'rá] *f.* equality, evenness.
- Pareglio, [pára't'ó] *see* Parelio.
- Paragorio, [pára'gó'rikó] *adj. med.* paragoric, anodyne.
- Parello, [pára'lí'ó] *m.* parhelion.
- Parenchima, [pára'n'kímá] *f. anat.* parenchyma.
- Parenesi, [pára'né'si] *f.* exhortation.
- Parentado, [pára'téntá'dó] *f.* parentage, kindred, relations, *pl.*; extraction; *far un -*, to make up a match.
- Parentale, [pára'téntá'l'e] *adj.* paternal, of a father.
- Parente, [pára'n'te] *m.* relative, relation, kindred.
- Parentela, [pára'ténté'lá] *f.* relationship, consanguinity, affinity.
- Parentesco, [pára'téntés'kó] *adj.* parental; pa'ternal.
- Parentesi, [pára'n'tési] *f.* parenthesis.
- Parentevole, [pára'ténté'vóle] *adj.* like a parent; affectionate, kind.
- Parentevolmente, [pára'téntévól'mén't'e] *adv.* kindly.
- Parenticchio, [pára'n'tí'tshió] *m.* a distant relation.
- Parere, [pára're] *v. m.* to appear; think, judge; PARERSI, *v. r.* to show one's self, come forth; *che ve ne pare?* what do you think of it?
- Parere, [pára're] *m.* opinion, mind, advice; *a parer mio*, in my opinion.
- Paretajo, [pára'tá'yó] *m.* place where fowlers set bird-nets.
- Parete, [pára'té] *f.* wall; rampart; a kind of net; *fig.* obstacle.
- Paretella, [pára'té'lá] *f.* folding-net.
- Pargoleggiare, [párgólédjá're] *v. a.* to play the child.
- Pargoletta, [párgólet'tá] *f.* a little girl.
- Pargoletto, [párgólet'tó] *adj.* infantine, childish; *-*, *m.* little boy.
- Pargolo, [párgóló] *m. poss.* little boy, infant.
- Parl, [pá'r] *m.* peer.
- Parl, [pá'r] *adj.* alike, equal; like, similar; *ei -*, *dei -*, equally; *levarne dei -*, to come off quite; *giuocare a - e im-pari*, to play at odd and even; *-*, *adv.* equally, evenly; perpendicularly.
- Parletaria, [párietá'riá] *f. bot.*, pollitory.
- Parlete, [pári'té] *see* Pareta.
- Parificamento, [párifí'kámén'tó] *m.* equaling.
- Pariforme, [párifór'mé] *adj.* of equal form, alike.
- Pariglia, [pári'l'á] *f.* requital, retaliation; *render ia -*, to render or give like for like.

Parilità , [pàrilità'] <i>f.</i> likeness, equality.	Parola , [pàrò'la] <i>f.</i> word; term; maxim; proverb; <i>avere la -</i> , to be allowed to speak; <i>have permission</i> ; <i>chiedere la -</i> , to ask permission; <i>dar parole</i> , to lull into persuasion, delude, deceive; <i>non far -</i> , to be silent; <i>maestrate le parole</i> , to think before one speaks; <i>perders le parole</i> , to speak in vain, speak to no purpose; <i>pesare le parole</i> , to weigh one's words well; <i>pigiare la -</i> , to begin to speak; <i>rompere le parole in bocca ad uno</i> , to interrupt a person; <i>senire a parole</i> , to come to hard words.	Parte , [pàrt'e] <i>f.</i> part, share; side, place; party; country; <i>a - da -</i> , apart, aside; <i>da - a -</i> , quite through, through and through; <i>- per -</i> , one by one, piece by piece; <i>in nessuna -</i> , nowhere; <i>dalla - mia</i> , for my part, as for me; <i>in ogni -</i> , everywhere; <i>in qualunque -</i> , wherever; <i>da - di tutti</i> , in the name of all; <i>dar -</i> , to impart, communicate; <i>pigliar la - di qualcuno</i> , to take a person's part; <i>pigliar in mala -</i> , to take ill.
Parlamentare , [pàrlamentà're] <i>v. n.</i> to parley, hold a parley; harangue.	Parolaccia , [pàrolà'tshà] <i>f.</i> coarse language.	Partecipabile , [pàrtetshipàb'il] <i>adj.</i> divisible.
Parlamentario , [pàrlamentà'riò] <i>adj.</i> parliamentary.	Parolajo , [pàrolà'yò] <i>m.</i> great talker, prater; prosy fellow.	Partecipanza , [pàrtetshipàn-dà] <i>see</i> Partecipazione.
Parlamentatore , [pàrlamentà'tò're] <i>m.</i> a speaker, an haranguer.	Paroletta , [pàrolet'tà] <i>f.</i> little endearing word; <i>paroline dolci</i> , <i>pl.</i> honied words, <i>pl.</i>	Partecipare , [pàrtetshipà're] <i>see</i> Partecipare.
Parlamento , [pàrlamentò] <i>m.</i> parley; parliament.	Parollinetta , [pàrolinét'tà] <i>f.</i> little flattering word.	Partecipe , [pàrt'e'shipè] <i>m.</i> share; <i>far -</i> , to impart, inform.
Parlantiere , [pàrlantiè're] <i>m.</i> a great talker, a chatterbox.	Parolone , [pàrolò'nè] <i>m.</i> expressive word, high-flown word.	Parteggiamento , [pàrtédjamen-tò] <i>m.</i> sharing.
Parlantina , [pàrlanti'nà] <i>f.</i> glibness, loquacity.	Parolossa , [pàrolò'tsà] <i>f.</i> coarse expression.	Parteggiare , [pàrtédjà're] <i>v. n.</i> to take one's party, side with.
Parlantino , [pàrlanti'nò] <i>adj.</i> glib, talkative, chatty.	Parolussa , [pàrolù'tsà] <i>f.</i> little word.	Partegnensa , [pàrtén'en-dsà] <i>see</i> Appartenenza.
Parlare , [pàr'à're] <i>v. a. & n.</i> to speak, talk, converse; <i>parlate inglese?</i> do you speak English? - <i>fra i denti</i> , to speak through one's teeth, mutter indistinctly; - <i>alla muto</i> , to speak by signs; - <i>m.</i> speaking, speech, talk; <i>non intendo il vostro</i> - I don't understand what you say.	Parolismo , [pàrolò'is-mò] <i>m.</i> paroxysm.	Partenere , [pàrténè're] <i>see</i> Appartenere.
Parlasia , [pàrlà'sià] <i>f. see</i> Paraliasia.	Parotide , [pàrò'tidè] <i>f. med.</i> tumor, swelling.	Partenerevole , [pàrténévò'le] <i>adj.</i> participant.
Parlata , [pàrlà'tà] <i>f.</i> Parlate.	Parpaglione , [pàrpàl'jò'nè] <i>m.</i> butterfly. (ricide.)	Partenza , [pàrtén-dsà] <i>f.</i> departure.
Parlato , [pàrlà'tò] <i>m.</i> talk, conversation.	Parrioldo , [pàrritshì'diò] <i>m.</i> paricide, murder of a father.	Parterre , [pàrtè're] <i>m.</i> parterre; flower-bed.
Parlatore , [pàrlà'tò're] <i>m.</i> speaker, haranguer, orator.	Parrocchetto , [pàrròkkét'tò] <i>m. mar.</i> foretop mast.	Partevole , [pàrtévò'le] <i>Partibile</i> , [pàrtibì'le] <i>adj.</i> partable, divisible; separable.
Parlatoio , [pàrlà'tò'riò] <i>m.</i> parlour (of a convent); parliament-house, senate-house.	Parrocchia , [pàrrò'kià] <i>f.</i> parish, parish-church.	Particella , [pàrtitshè'là] <i>f.</i> particle, parcel.
Parlatrice , [pàrlà'tri'tshè] <i>f.</i> talkative woman, gossip.	Parrocchiale , [pàrròkkhià'le] <i>adj.</i> parochial.	Partecipamento , [pàrtitshipà'mén'tò] <i>m.</i> participation, sharing.
Parlatura , [pàrlà'tù'rà] <i>f.</i> speaking, discourse.	Parrocchiani , [pàrròkkhià'ni] <i>m. pl.</i> parishioners, <i>pl.</i>	Partecipare , [pàrtitshipà're] <i>v. a.</i> to participate, partake of; impart.
Parletico , [pàrlé'tikò] <i>adj.</i> paralytic, palsied; - <i>m.</i> trembling of the head and hands in old age.	Parrocchiano , [pàrròkkhià'nò] <i>m.</i> parishioner, parish-priest.	Partecipatore , [pàrtitshipà'tò're] <i>m.</i> participator, partaker.
Parlevole , [pàrlé'vò'le] <i>adj.</i> babbling, speakable; <i>non -</i> , inexpressible.	Parroco , [pà'rò'kò] <i>m.</i> rector, parish-priest, parson.	Partecipazione , [pàrtitshipà'tsiò'nè] <i>f.</i> participation; part.
Parmigiano , [pàrmijà'nò] <i>m.</i> Parmesan cheese.	Parrucca , [pàrrùk'ká] <i>f.</i> peruke, periwig.	Participio , [pàrtitshì'piò] <i>m.</i> (gr.) participle.
Parnassamonte , [pàrnassà'mén'tò] and Parnassacamento , [pàrnassàkà'mén'tò] <i>adv.</i> poetically.	Parruccaccia , [pàrrùkkà'tshà] <i>f.</i> ugly old wig.	Particola , [pàrti'kolà] <i>f.</i> particle; parcel, share.
Parnassico , [pàrnàs'sikò] <i>adj.</i> of Parnassus; poetical.	Parrucchetto , [pàrrùkkét'tò] <i>m.</i> small parrot, perroquet.	Particolare , [pàrtikolà're] <i>adj.</i> particular; singular; - <i>m.</i> a private individual.
Parnasso , [pàrnàs'sò] <i>m.</i> Parnassus.	Parrucchiere , [pàrrùkkiè're] <i>m.</i> wig-maker, hair-dresser.	Particolareggiamento , [pàrtikolàrédjà'mén'tò] <i>m.</i> particularizing, distinct mention.
Paro , [pà'rò] <i>m.</i> pair, couple, brace.	Parrucchino , [pàrrùkki'nò] <i>m.</i> small wig, toupee.	Particolareggiare , [pàrtikolàrédjà're] <i>see</i> Particularizzare.
Paroco , [pà'rò'kò] <i>see</i> Parroco.	Parruccone , [pàrrùkkò'nè] <i>m.</i> a large wig (said by the populace of a serious person of high standing).	Particolarità , [pàrtikolàrità] <i>f.</i> particularity, peculiarity.
Parodia , [pàròdi'à] <i>f.</i> parody.	Parsimonia , [pàrsimò'nià] <i>f.</i> parsimony, frugality.	Particularizzare , [pàrtikolàrità're] <i>v. a.</i> to particularize.
Parodiare , [pàròdià're] <i>v. a.</i> to parody.		

- Particolarizzazione**, [pártikó-láridsátsiò'ne] *f.* particularisation.
- Particolarmente**, [pártikó-lár-men'te] *adv.* particularly, distinctly, singly.
- Particoletta**, [pártikólet'tà] *f.* small part, parcel.
- Particula**, [párti'kulá] &c., *see* Particola &c.
- Partigiana**, [pártijá'ná] *f.* partisan.
- Partigianata**, [pártijáná'tá] *f.* thrust with a partisan.
- Partigliano**, [pártijánó] *m.* partisan, factionary.
- Partigianone**, [pártijánóné] *m.* large halbert.
- Partiglione**, [pártijóné] *f.* partition, division.
- Partimento**, [pártimén'tó] *m.* division, sharing.
- Partire**, [párti'ré] *v. a.* to share, divide; separate; -, *v. n.* **PARTIRSI**, *v. r.* to depart, set off; retire.
- Partita**, [párti'tá] *f.* departure; share, portion; party, faction; order; (*merch.*) article, entry (in a ledger); game; *fare una* -, to play a game.
- Partitamente**, [pártitámén'té] *adv.* separately, distinctly.
- Partitivo**, [pártiti'vó] *adj.* partitive.
- Partito**, [párti'tó] *m.* way, means; manner; condition, contract; bargain; decision, resolution; hazard, risk; danger; - *riccio*, ultimatum; *far di* -, to collect votes; *recare a* -, to put to the hazard of the dice, risk.
- Partitore**, [pártiti'ró] *m.* divider; distributor, divisor; turn-coat.
- Partituzzo**, [pártiti'útsó] *m.* small means.
- Partizione**, [pártitsiò'ne] *f.* partition, division.
- Parto**, [pár'tó] *m.* childbed, lying-in; birth; offspring; production, work; *dolori di* -, *m. pl.* pains of labor, *pl.*
- Partoriente**, [pártórién'té] *adj.* parturient; lying-in; -, *f.* lying-in woman.
- Partorire**, [pártóriré] *v. a.* to bring forth, give birth to; produce; -, *v. n.* to be delivered.
- Partorito**, [pártóritó] *m.* newborn infant.
- Partoritrice**, [pártóritri'tshé] *f.* woman confined, lying-in woman.
- Paruta**, [pár'utá] *f.* appearance; outside; *fare* -, to feign.
- Parvente**, [párvén'té] *adj.* visible, manifest; *m.* opinion; *ai mio parvente*, according to my opinion; in *parvenza*, apparently.
- Parvenza**, [párvén'dzá] *f.* appearance; smallness.
- Parvificare**, [párvifiká're] *v. a.* to lessen, diminish.
- Parvificazione**, [párvifikátsiò'ne] *f.* lessening, diminution.
- Parvifico**, [párví'fikó] *adj.* mean, sordid, niggardly.
- Parvipendere**, [párvipén'déré] *v. a.* to undervalue.
- Parvità**, [párvitá] *f.* smallness, minuteness.
- Parvo**, [pár'vó] *adj.* little, small, petty.
- Parvoletto**, [párvólet'tó] *Parvolino*, [párvólinó] *m. poss.*, new-born child, infant.
- Parvole**, [párvóló] *m.* little child, young child.
- Parziale**, [pártsiá'lé] *adj.* partial.
- Parzialeggiare**, [pártsiálédjá're] *v. n.* to be partial.
- Parzialità**, [pártsiálitá] *Parzialitate*, *Parzialitate*, *f.* partiality.
- Parzialmente**, [pártsiálmén'té] *adv.* partially, unjustly.
- Pascale**, [páská'lé] *see* Pasquale.
- Pascere**, [pá'shéré] *v. a. irr.* (*pasci*; *pasciuto*) to feed, nourish; support; -, *v. n.* to pasture, graze; browse; **PASCEASI**, *v. r.* to feed one's self; live upon; delight in.
- Pascia**, [páshia] *m.* pashaw.
- Pascibietola**, [páshibié'tólá] *m.* simpleton, dunce.
- Pascigroppi**, [páshigrép'pi] *m.* an animal that feeds in the high-road.
- Pascolimento**, [páshimén'tó] *m.* grazing, pasture.
- Pasciona**, [páshóná] *f.* fat pasture; abundance.
- Pascitore**, [páshitó'ré] *m.* grazier; shepherd, pastor.
- Pasco**, [pás'kó] *m. poss.*, pasture, pasturage.
- Pascolamento**, [páskólámén'tó] *m.* pasture, grazing of cattle.
- Pascolare**, [páskólá're] *v. a. & n.* to pasture, feed.
- Pascolo**, [pás'kóló] *m.* pasture; meadow.
- Pasmare**, [pásmá're] *v. n.* to faint away.
- Pasmo**, [pás'mó] *see* Spasimo.
- Pasqua**, [pás'kuá] *f.* Easter; Easter-sunday; *dar la mala* -, to trouble, vex.
- Pasquale**, [páskuálé] *adj.* of Easter; *agnello* -, *m.* paschal lamb.
- Pasquata**, [pásku'tá] *f.* a solemn feast, holiday.
- Pasqueggiare**, [páskuédjá're] *v. n.* to celebrate Easter.
- Pasquereccio**, [páskuérsé'tshó] *see* Pasquale.
- Pasquinare**, [páskuiná're] *v. n.* to make pasquinades.
- Pasquinata**, [páskuiná'tá] *f.* Pasquillo, [páskuil'ló] *m.* pasquinade, lampoon.
- Passabile**, [pássa'bilé] *adj.* passable, tolerable.
- Passabilmente**, [pássábilmén'té] *adv.* tolerably.
- Passaggetto**, [pássádjé'ttó] *m.* small passage.
- Pasaggiere**, [pássádjé're] **Pasaggiere**, [pássádjé'ró] *m.* passenger; (*rail.*) *roba di* -, effects of passengers, *pl.* luggage, baggage.
- Passaggio**, [pássá'djé] *m.* passage, way; transition; avenue, opening; toll; passage-money; (*rail.*) cross-road, crossing; *esser di* -, to be a passenger.
- Passamano**, [pássamá'no] *m.* tape; lace, trimming, shoe-ribbon.
- Passamento**, [pássámén'tó] *m.* passage, passing.
- Passante**, [pássán'té] *adj.* light, of little strength (said of wine); -, *m.* leather-band.
- Passaporto**, [pássápór'tó] *m.* passport.
- Passare**, [pássá're] *v. a. & n.* to pass, go through, cross; penetrate; - *bene*, to succeed; - *sotto silenzio*, to pass over in silence; **PASASASI**, *v. r.* to be satisfied with; - *di*, to do without.
- Passata**, [pássá'tá] *f.* passage, intermission, cessation, stake at cards; *dar* -, to deny, neglect.
- Passatempo**, [pássátém'pó] *m.* pastime, amusement.
- Passatina**, [pássáti'ná] *f.* slight reproof.
- Passato**, [pássá'tó] *m.* past time; **PASSATI**, *pl.* ancestors, forefathers, *pl.*
- Passatojo**, [pássátó'yó] *adj.* easy to cross; -, *m.* stepping-stone, fording-stone.
- Passatore**, [pássátó'ré] *m.* passer by, passenger; trespasser.
- Passavante**, [pássávánté] *m. mar.*, gangboards.
- Passavogare**, [pássávógá're] *v. a.* to row amain.
- Passavolante**, [pássávólán'té] *m.* small cannon; emigrant.
- Passaggiamento**, [pássádjmén'tó] *m.* taking a walk, walking, walk.
- Passeggiare**, [pássédjá're] *v. a.* to walk, pace (a horse); -, *v. n.* to take a walk, promenade.
- Passeggiata**, [pássédjá'tá] *f.* walk, turn; *fare una* -, to take a walk.
- Passeggiatella**, [pássédjásté'lá] *f.* little walk.

Passeggiatojo, [pásédjátó'yó] m. a promenade, public walk.
Passeggiatore, [pásédjátó'ré] m. **Passeggiatrice**, [pásédjátó'rí'tshé] f. walker, promenade.
Passeggiere, [pásédjé'ré] **Passeggiero**, [pásédjé'ró] m. passenger; toll-gatherer.
Passeggiere, [pásédjé'ró] *adj.* of passage, fleeting.
Passeggio, [pásédjé] m. public walk, promenade.
Passera, [pás'sérá] f. sparrow; - *di canaria*, canary-bird; - *stipajvola*, tomtit.
Passerajo, [pás'sérá'yó] m. chirping (of sparrows).
Passere, [pás'séré] m. *see* Passera.
Passeretta, [pás'sérét'tá] **Passerina**, [pás'serí'ná] f. **Passerino**, [pás'serí'nó] m. little sparrow.
Passero, [pás'séro] m. *see* Passera.
Passerotto, [pás'serót'tó] m. young sparrow; *fare un -*, to act inconsiderately.
Passetto, [pás'sét'tó] *adj.* somewhat faded, withered; -, m. ell.
Passibile, [pási'bíle] *adj.* susceptible of pain; patient of pain.
Passibilità, [pási'bilitá] f. **Passibilitàade**, **Passibilitate**, f. passibility.
Passibilmente, [pási'bilmén'té] *adv.* in a passive manner; idly.
Passicio, [pási'tshió] *adj.* somewhat faded.
Passimata, [pási'má'tá] f. hard cake.
Passino, [pási'nó] m. fathom (measure); width of the loom.
Passio, [pási'ó] m. the passion of Jesus Christ.
Passionare, [pási'óná'ré] v. a. to torment, torture; -, v. n. to suffer.
Passionato, [pási'óná'tó] *adj.* passionate, fond, eager.
Passione, [pási'óné] f. passion; affection; suffering, torture.
Passivamente, [pási'vámén'té] **Passive**, [pási'vé] *adv.* passively.
Passività, [pási'vité] f. passiveness, passibility.
Passivo, [pási'vó] *adj.* passive.
Passo, [pási'só] *adj.* weather-beaten; withered.
Passo, [pási'só] m. step, pace; pass; passage; course; walk; ford; *passo passo, a - a -*, softly, by degrees; *del tempo*, lapse of time; *uccello di -*, m. bird of passage; *perdere i passi*, to lose one's labor.
Passola, [pási'sóla] f. raisins, dried grapes, *pl.*

Passolino, [pási'solí'nó] m. short step.
Passonaja, [pási'óná'yá] f. fold inclosed with large stakes for herding calves.
Passonata, [pási'óná'tá] f. pile, stake.
Passone, [pási'óné] m. a large stake.
Passula, [pási'súla] *see* Passola.
Passulato, [pási'súla'tó] *adj.* said of liquors mixed with the juice of dried grapes.
Passuro, [pási'súró] *adj.* about to suffer.
Pasta, [pá'stá] f. paste, dough; buona -, good-natured, sweet-tempered; *mettere mano in -*, to intrigue.
Pastaccia, [pástá'tshá] f. bad paste; bad temper.
Pastaccio, [pástá'tshó] m. wild chervil; numskull; *adj.* (said of soil) soft, friable.
Pastaccione, [pástá'tshó'né] m. a blockhead.
Pastadella, [pástádél'lá] f. fine paste, queen's biscuit.
Pastajo, [pástá'yó] m. a seller of paste.
Pastareale, [pástá'reálé] m. paste made of flour, sugar, and eggs. (clump).
Pasteca, [pásté'ká] f. mar.
Pasteggiabile, [pástédjábíle] *adj.* vino -, m. table-wine.
Pasteggiamento, [pástédjámén'tó] m. repast, feast.
Pasteggiare, [pástédjá'ré] v. a. & n. to feast, entertain; dine or sup together.
Pastelletto, [pástéllét'tó] m. small bit of pie.
Pastelliere, [pástéllíé'ré] m. pastry-cook.
Pastello, [pástél'ló] m. bit of pie; pastil.
Pastetto, [pástét'tó] m. thin paste; little feast.
Pasticca, [pástik'ká] f. and **Pasticoce**, [pástik'kó] pastil, lozenge.
PasticcERIA, [pástitshéri'á] f. pastry-cook's shop.
Pasticcetto, [pástitshét'tó] m. a small pie.
Pasticiolate, [pástitshíá'tó] *adj.* said of viands cooked with cheese, butter and meat gravy.
Pasticiocero, [pástitshé'ró] m. pastry-cook.
Pasticio, [pástí'tshó] m. pie; - *di mele*, apple-tart.
Pasticolone, [pástitshó'né] m. good-natured man.
Pasticiolotto, [pástitshó'tó] m. little pie, small tart.
Pasticoce, [pástik'kó] m. *see* Pasticca.
Pastieri, [pástíé'ri] m. *pl. mar.* hatchways, *pl.*

Pastiglia, [pástí'tá] f. pastil, sugar-plum.
Pastigliera, [pástí'l'éra] f. a small vessel used for odorous pastilles.
Pastillo, [pástí'l'ó] m. bolus.
Pastime, [pástí'mé] m. pasture.
Pastinaca, [pástíná'ká] f. parsnip; ray (fish).
Pastinare, [pástíná'ré] v. a. to dig with the hoe; hoe.
Pastinazione, [pástíná'sió'né] f. breaking up with a hoe.
Pastino, [pástí'nó] m. the operation of digging land to prepare it for planting.
Pasto, [pástó] m. food, aliment; meal, repast; a *tufo -*, continually; *dar -*, to feed with delusive hopes, draw on another at play by letting him win trifling sums.
Pastocchia, [pástó'kiá] f. idle story, nonsense, tales, *pl.*
Pastocchiata, [pástó'kiá'tá] f. insipid dish; stuff, nonsense.
Pastoforio, [pástó'fó'rió] m. archives of a church, *pl.*
Pastaja, [pástó'yá] f. pastern; horse's clog; fetter; impediment.
Pastone, [pástó'né] m. great lump of paste.
Pastorale, [pástórá'lé] *adj.* pastoral, of a shepherd; -, m. crozier; -, f. pastoral poem, idyl.
Pastoralmente, [pástórálmén'té] *adv.* like a pastor.
Pastorare, [pástórá'ré] *see* Pasturare.
Pastoralece, [pástórá'tikó] m. the office of a pastor.
Pastore, [pástó'ré] m. pastor, shepherd; clergyman.
Pastoreccio, [pástó're'tshó] *adj.* pastoral.
Pastorella, [pástó're'lá] f. shepherdess; a kind of rustic dance.
Pastorello, [pástó're'ló] m. young shepherd.
Pastoralizia, [pástó'ri'siá] f. the pastoral art.
Pastosità, [pástósitá] f. softness, mellowness.
Pastoso, [pástó'só] *adj.* soft, pulpy; mellow. (less cloak).
Pastrano, [pástá'nó] m. capacious.
Pastriociano, [pástri'tshá'nó] m. wild chervil; numskull.
Pastume, [pástú'mé] m. all sorts of pastry &c.
Pastura, [pástú'rá] f. pasture, pasturage; dung, ordure.
Pasturale, [pástúrá'lé] m. pastern (of a horse); crozier.
Pasturare, [pástúrá'ré] v. a. & n. to pasture; feed, have the care of souls.
Pasturevole, [pástúré'vóle] *adj.* pasturable.

- Patacca**, [patak'ká] and **Patacco**, [patak'kó] *m.* base coin, thing of small value; *non vale- re una -*, to be worth little or nothing.
- Patano**, [pátá'nó] *adj.* patent, manifest, trivial (*vulgarism*).
- Patarassi**, [pátarás'si] *m. pl.* *mar.* backstays; - *volanti*, shifting back-stays.
- Patata**, [pátá'tá] *f.* potato.
- Patefatto**, [pátéfát'tó] *adj.* open, patent.
- Patella**, [páté'lá] *f.* knee-pan.
- Patena**, [páté'ná] *f.* cover of the chalice, patin.
- Patentato**, [páténtá'tó] *m.* patentee.
- Patente**, [patén'té] *adj.* plain, evident, manifest; - *m.* letter-patent, brevet; - *di sanità*, certificate of health.
- Patentemente**, [páténtémén'té] *adv.* plainly, evidently.
- Patera**, [pátérá] *f.* patera.
- Paterassi**, [pátérás'si] *m. pl. mar.* back-stays, *pl.*
- Paterencio**, [pátéré'tshó] **Paterenciole**, [pátéré'tshólo] *m.* whistlow.
- Paterino**, [pátérinó] *m.* heretic.
- Pateringa**, [pátérin'gá] *f.* a kind of black grape.
- Paternal**, [pátérná'lé] *adj.* paternal, fatherly.
- Paternamente**, [pátérnámén'té] *adv.* paternally, like a father.
- Paternità**, [pátérnitá] **Paternitade**, **Paternitate**, *f.* paternity, fatherhood.
- Paterno**, [pátér'nó] *adj.* paternal; hereditary.
- Paternostre**, [pátérnó'stró] *m.* Lord's prayer, rosary, chaplet.
- Pateticamente**, [pátétikámén'té] *adv.* pathetically.
- Patetico**, [páté'tikó] *adj.* pathetic, moving the passions.
- Patibile**, [pátibí'lé] *adj.* bearable, sufferable.
- Patibolo**, [pátibólo] *m.* gibbet, gallows.
- Paticeo**, [pát'ikó] *adj. m. med.* hepatic.
- Patimento**, [pátimén'tó] *m.* suffering, pain, grief.
- Patina**, [pátiná] *f.* painter's varnish; mellow tint on pictures caused by age.
- Patinario**, [pátiná'rió] *adj.* glutinous.
- Patire**, [pátiré] *v. a. & s.* to suffer, endure; - *di*, to be in want of; be afflicted with, be subjected to; - *una disgrazia*, to undergo a misfortune.
- Pattio**, [pátí'tó] *m.* a lover (*vulgarism*).
- Patitore**, [pátitóre] *m.* sufferer, patient. (*logy*).
- Patologia**, [pátolój'á] *f.* patho-
- Patologico**, [pátolój'ikó] *adj.* pathologic.
- Patrasse**, [pátrás'só] *m.* *andare a -*, to die (*vulgar proverb*).
- Patre**, [pát're] *m. poss. see.* Padre.
- Patria**, [pá'triá] *f.* fatherland, native country.
- Patriale**, [pátriá'lé] *adj.* belonging to one's country.
- Patriarca**, [pátriár'ká] *m.* patriarch.
- Patriarcale**, [pátriárká'lé] *adj.* patriarchal.
- Patriarcalmente**, [pátriárkál'mén'té] *adv.* in a patriarchal manner.
- Patriarcaleto**, [pátriárká'tó] *m.* patriarchate.
- Patriarchia**, [pátriárk'íá] *f.* patriarch's residence, patriarch's jurisdiction.
- Patrioe**, [pátri'tshé] *see* Patri-zio.
- Patrielda**, [pátrits'hí'dá] *m.* parricide, murderer of a father.
- Patrieldio**, [pátrits'hí'dió] *m.* parricide, homicide.
- Patrielo**, [pátri'shió] *m.* patrician.
- Patigno**, [pátri'nó] *m.* step-father, father-in-law.
- Patrimoniale**, [pátrimóniá'lé] *adj.* patrimonial.
- Patrimonio**, [pátrimón'io] *m.* patrimony.
- Patrinato**, [pátriná'tó] *m.* office of a godfather.
- Patrinità**, [pátriní'tá] *f.* the living in one's country.
- Patrino**, [pátri'nó] *m.* god-father; second (in a duel).
- Patriottico**, [pátrió'tikó] *adj.* patriotic.
- Patriotto**, [pátrió'tó] *m.* patriot.
- Patristato**, [pátritsá'tó] *m.* patriciate, patrician's dignity.
- Patristic**, [pátri'tsió] *adj.* patrician, senatorial; - *m.* patrician.
- Patrissare**, [pátridsá're] *v. a.* to take after one's father.
- Patrocinare**, [pátróts'hiná're] *v. a.* to patronize, protect; plead.
- Patrocinatore**, [pátróts'hiná'tóre] *m.* protector, patron; advocate, counsellor.
- Patrocinio**, [pátróts'hí'nió] *m.* patronage, defence.
- Patrona**, [pátróná] *f.* cartridge-box.
- Patronato**, [pátróná'tó] *m.* patronage.
- Patrone**, [pátróné] *m.* and **Patroneo**, [pátrónó] *m.* patron.
- Patronimico**, [pátróni'mikó] *adj.* patronymic, of one's father.
- Pattare**, [páttá're] *v. a.* to equalize.
- Patteggiamento**, [páttédjámén'tó] *m.* agreement, convention, bargain.
- Patteggiare**, [páttédjá're] *v. a.* to agree upon, contract, bargain.
- Patteggiatore**, [páttédjábó're] *m.* contractor, bargainer.
- Pattinare**, [páttiná're] *v. s.* to skate.
- Pattino**, [pátti'nó] *m.* skate (for sliding); patten.
- Patto**, [pát'tó] *m.* pact, agreement, convention; bargain; *di bel -*, agreed; *con - cbe*, on condition that.
- Pattone**, [páttóná] *f.* a kind of cake made of chestnut-flour.
- Pattovire**, [páttóví're] *see* Pattuize.
- Pattuglia**, [páttú'lá] *f.* patrol; night-guard.
- Pattuire**, [páttúí're] *v. a.* to stipulate, covenant, agree, bargain.
- Pattume**, [páttú'mé] *m.* sweepings, *pl.*; dirt.
- Patulo**, [pát'úló] *adj.* open; large.
- Paturna**, [pátúr'ná] *f.* sadness (*vulgarism*).
- Paucifero**, [páutshifé'ró] *adj.* bearing little fruit.
- Paucità**, [páutshí'tá] *f.* a small quantity.
- Paura**, [páú'rá] *f.* fear, fright; *aver -*, to be afraid; *far -*, to frighten.
- Pauzevole**, [páuvé'vóle] *adj.* frightful, dreadful.
- Pauzezza**, [páúrs'tá] *f.* fear.
- Pauzure**, [páúri're] *v. a.* to alarm.
- Paurosamente**, [páúróesámén'té] *adv.* fearfully, timidly.
- Pauroso**, [páúró'só] *adj.* timorous, timid; mistrustful; frightful.
- Pausa**, [páú'sá] *f.* pause, stop.
- Pausare**, [páúsá're] *v. a.* to pause, make a stop.
- Pavame**, [pává'mé] *m.* sassafras.
- Pavana**, [páváná] *f.* and **Pavaniglia**, [pávání'lá] *a* kind of Spanish dance.
- Pave**, [pá've] *f.* for Paventa.
- Pavefatto**, [pavéfát'tó] *adj. poss.* terrified.
- Paventare**, [pávéntá're] *v. a.* to fear, be afraid.
- Paventerole**, [pávénté'vóle] *adj.* frightful, dreadful.
- Pavento**, [pávén'tó] *m.* fright, dread, horror.
- Paventosamente**, [pávéntóesámén'té] *adv.* fearfully, timorously.
- Paventoso**, [pávéntó'só] *adj.* fearful, timid, frightful, horrid.
- Pavesajo**, [pávésá'yó] and **Pavesaro**, [pávésá'ró] *m.* an in-

fantry soldier armed with a shield.

Pavesata, [pávésá'tá] *f.* defence made with a shield.

Pavese, [pávésé] *m.* large shield.

Pavido, [pávidó] *adj.* timid, timorous.

Pavimentare, [páviméntá'ré] *v. a.* to pave, floor.

Pavimento, [pávimén'tó] *m.* pavement, floor.

Pavonascio, [pávonátsi'tshió] and **Pavonascognolo**, [pávonátsó'n'óló] *adj.* approaching to purple.

Pavonazzo, [pávoná'tsó] *m.* violet, purple-color.

Pavonella, [pávonáts'hé'lá] *f.* lapwing.

Pavonello, [pávonáts'hé'ló] **Pavoncello**, [pávonáts'hé'nó] *m.* young peacock.

Pavone, [pávoné] *m.* peacock.

Pavoneggiarsi, [pávonédjári'si] *v. r.* to walk proudly, strut; - *di*, to pique one's self on, boast of.

Pavonessa, [pávoné'sá] *f.* peahen.

Pasientare, [pátsiéntá'ré] *v. n.* to use patience, be patient.

Pasiente, [pátsiént'é] *adj.* patient, enduring; - *m.* patient, sick person.

Pasientemente, [pátsiéntémén'té] *adv.* patiently.

Pasienza, [pátsién'dzá] **Pasienza**, [pátsién'dzá] *f.* patience, sufferance; friar's hood.

Pazzacchione, [pátsákkióné] *m.* great fool.

Pazzaccio, [pátsá'tshó] *m.* arrogant fool.

Pazzaccone, [pátsákkóné] *see* Pazzacchione.

Pazzamente, [pátsámén'té] *adv.* foolishly. (*zerello*).

Pazzarello, [pátsáré'ló] *see* Pazzeggiare.

Pazzeggiare, [pátsédjári're] *v. n.* to play the fool, act foolishly, be giddy.

Passarella, [pátséré'lá] *f.* Passarello, [pátséré'ló] *m.* little madcap, little fool.

Passeresco, [pátsérés'kó] *see* Pazzesco.

Passeria, [pátséri'á] *f.* folly, madness.

Passericio, [pátséri'tshó] *adj.* somewhat foolish.

Passerone, [pátséró'né] *m.* deranged person.

Pazzescamente, [pátséskámén'té] *adv.* madly, oddly.

Pazzesco, [pátsés'kó] *adj.* mad, foolish; *alla pazzesca*, like a madman, wildly, strangely.

Pazzia, [pátsi'á] *f.* madness; extravagance.

Pazziare, [pátsiári're] *see* Pazzeggiare.

Passiccio, [pátsi'tshó] *see* Pazzericcio.

Passiuola, [pátsió'lá] *f.* little folly; foolish thing.

Pazzo, [pá'tsó] *adj.* mad, foolish; furious; whimsical, extravagant; *esser - d' una cosa*, to be foolishly fond of a thing; - *m.* insane person; madman; mad person.

Peano, [péá'ná] *f.* paean.

Pecca, [pé'ká] *f.* slight defect, blemish, foible.

Peccabile, [pékká'bille] *adj.* peccable; fallible.

Peccadiglio, [pékkádi'ló] *m.* peccadillo, petty fault.

Peccaminoso, [pékkáminó'só] *adj.* sinful, criminal.

Peccante, [pékkán'té] *adj.* peccant, faulty.

Peccare, [pékká're] *v. n.* to sin, transgress.

Peccataccio, [pékkátá'tshó] *m.* great sin.

Peccato, [pékká'tó] *m.* sin, transgression; crime.

Peccatoraccio, [pékkátórá'tshó] *m.* great sinner.

Peccatore, [pékkátó're] *m.* Peccatrice, [pékkátri'tshé] *f.* sinner.

Peccatuzzo, [pékkátú'tsó] and **Peccatuocio**, [pékkátú'tshó] *m.* peccadillo, slight offence.

Pecchero, [pékk'éro] *m.* goblet.

Peccchia, [pékk'hiá] *f.* bee.

Peccchiare, [pékk'hiá're] *v. a.* to suck like a bee; tipple, drink hard.

Peccchiene, [pékk'hió'né] *m.* drone; tippler.

Peccia, [pé'tshá] *f.* paunch.

Pecciata, [péts'há'tá] *f.* kick in the belly.

Pecciolo, [péts'hó'ló] *m.* a kind of fig.

Peccuto, [péts'hú'tó] *adj.* big-bellied.

Peco, [pé'tshé] *f.* pitch; - *grecca*, resin.

Pecotta, [péts'hé'tá] *f.* cerate.

Pecoso, [péts'hó'só] *adj.* smeared with pitch.

Pecora, [pé'kórá] *f.* sheep, ewe.

Pecoraio, [pé'kórá'tshá] *f.* large sheep; blockhead.

Pecoraggine, [pé'kórá'djiné] *f.* stupidity.

Pecoraja, [pé'kórá'yá] *f.* shepherdess.

Pecorajo, [pé'kórá'yó] *m.* shepherd, swain.

Pecorare, [pé'kórá're] *v. n.* to bleat; sing badly.

Pecoraro, [pé'kórá'ró] *see* Pecorajo.

Pecoreccio, [pé'kóré'tshó] *m.* maze; confusion; *adj.* appertaining to sheep.

Pecorella, [pé'kóré'lá] **Pecoret-**

ta, [pé'kórét'tá] *f.* sheep; **pecorelle**, foam of the sea.

Pecorello, [pé'kórétshé'lá] *m.* a sheep-killer.

Pecorile, [pé'kórí'lé] *adj.* of a sheep; stupid; harmless; - *m.* sheep-fold.

Pecorina, [pé'kórí'ná] *f.* young sheep; **carta** -, parchment.

Pecorino, [pé'kórí'nó] *adj.* of a sheep; - *m.* lamb; sheep's dung.

Pecorone, [pé'kóró'né] *m.* great blockhead.

Pecuaría, [pé'kúá'riá] *f.* manner of breeding and feeding sheep.

Pecuglio, [pé'kú'ló] *see* Peculio.

Peculato, [pé'kúlá'tó] *m.* peculation.

Peculatore, [pé'kúlátó're] *m.* peculator.

Peculiare, [pé'kúliá're] *adj.* peculiar, particular.

Peculiarmente, [pé'kúliármén'té] *adv.* peculiarly, particularly.

Peculietto, [pé'kúliét'tó] *m.* small flock; earning.

Peculio, [pé'kúlió] *m.* flock, herd; stock; hoard; earnings, *pl.*

Pecunia, [pé'kú'niá] *f.* money, cash.

Pecuniare, [pé'kúniá're] **Pecuniario**, [pé'kúniá'rió] *adj.* pecuniary, of money.

Pecunialmente, [pé'kúniálmén'té] *adv.* with money.

Pecuniativo, [pé'kúniáti'vó] *adj.* collecting money.

Pecunioso, [pé'kúnió'só] *adj.* pecuniary, monied, rich.

Pedaggio, [pédá'djó] *m.* toll, turnpike-money.

Pedaggiere, [pédá'djé're] *m.* toll-gatherer.

Pedagna, [pédá'ná] *f.* mar., stretcher, foot-board.

Pedagnuolo, [pédán'úó'ló] *m.* a small foot-bridge.

Pedagogheria, [pédágóghéri'á] *f.* pedagogy.

Pedagoghessa, [pédágóghé'sá] *f.* female pedant; blue stocking.

Pedagogia, [pédágóji'á] *f.* teaching of children.

Pedagogico, [pédágójikó] *adj.* pedagogical, pedantic.

Pedagogismo, [pédágójis'mó] *m.* pedantry.

Pedagogizzare, [pédágójitá're] *v. n.* to fulfil the office of a pedagogue.

Pedagogo, [pédágó'gó] *m.* pedagogue.

Pedale, [pédá'lé] *m.* stock, trunk (of a tree); (inst.) pedal; (shoe.) stirrup.

Pedana, [pédá'ná] *f.* foot-board (of a carriage).

- Pedano**, [pédá'no] *see* Pedale.
Pedante, [pédán'té] *m.* pedant, pedagogue.
Pedanteggiare, [pédántédjá're] *v. n.* to enact the pedagogue.
Pedanteria, [pédántéri'a] *f.* pedantry.
Pedantesco, [pédántéská-mén'té] *adv.* pedantically.
Pedantesco, [pédántés'kó] *adj.* pedantic.
Pedantuccio, [pédántú'tshó] *m.* pedant.
Pedantuzzo, [pédántú'tsò] *m.* paltry schoolmaster.
Pedata, [pédá'té] *f.* track, trace, footstep.
Pedestre, [pédé'stré] *adj.* pedestrian, on foot; low.
Pedicoello, [pédítshé'ló] *m.* a small worm.
Pedicoiulo, [pédítshó'ló] *m.* bot., pedicle.
Pedicolare, [pédikólaré] *f.* bot., lico-bano; morbo *pedicolare*, the pedicular disease.
Pedigione, [pédin'ó'né] *m.* chilblain (on the feet &c.).
Pediluvio, [pédilú'vío] *m.* foot-bath.
Pedina, [pédi'ná] *f.* pawn (at chess), man (at draughts).
Pedino, [pédi'nó] *m.* little foot.
Pedio, [pédi'ó] *m.* the back of the foot.
Peditato, [pédítá'tó] *m.* infantry.
Pedo, [péd'ó] *m.* shepherd's crook.
Pedona, [pédó'ná] *see* Pedina.
Pedonaggio, [pédóná'djó] *m.* Pedonaglia, [pédóná'liá] *f.* infantry.
Pedone, [pédó'né] *m.* foot-soldier; stem.
Pedoto, [pédó'tó] *m.* Pedotta, [pédót'tá] *f.* Pedotto, [pédót'tó] *m.* pilot, steersman.
Peducciato, [pédútshá'yó] *m.* seller of sheep's trotters.
Peduccio, [pédú'tshó] *m.* sheep's trotters. *pl. (arch.)* consola.
Pedule, [pédú'lé] *m.* foot, sock (of a stocking).
Pegaseo, [pégá'séó] and **Pegaso**, [pégásó] *m.* Pegasus.
Peggio, [pédj'ó] *adj.* worse; *di male in -*, worse and worse; *al - andare*, at the worst.
Peggioramento, [pédjórámén'tó] *m.* getting worse.
Peggiorare, [pédjórá're] *v. a.* to make worse; -, *v. n.* to grow worse.
Peggiorativamente, [pédjórátí-vámén'té] *adv.* in a worse manner.
Peggiorativo, [pédjórátí'vó] *adj.* making worse, growing worse.
Peggiorire, [pédjóré] *adj.* worse; *il -*, the worst.
- Peggiormente**, [pédjórémén'té] *adv.* in a worse manner.
Pegno, [pé'n'ó] *m.* pledge, pawn; token, mark; *dar la fede in -*, to pledge one's word; *metter -*, to lay a bet.
Pegnotamento, [pén'órámén'tó] *m.* the act of pledging.
Pegnorare, [pén'órá're] *v. a.* to acquire a thing pledged by the judgment of the Court.
Pegola, [pégólá] *f.* pitch.
Pel, [pél] for *Per lo*.
Pelacane, [peláká'né] *m.* currier, tanner.
Pelaghetto, [pelághét'tó] *m.* little sea, bay.
Pelago, [pelágó] *m.* depths of the sea, ocean; abyss; confusion, perplexity.
Pelamantelli, [pelámánté'li] *m.* rogue, ruffian.
Pelame, [pelá'mé] *m.* hair; color of the hair; *fig.* same kind, same block.
Pelamento, [pelámén'tó] *m.* pulling of the hair; plucking out the feathers.
Pelanibbi, [pelánib'bí] *m.* oppressor, exacter.
Pelapiedi, [pelápié'dí] *m.* mean fellow (*vulgarism*).
Pelapollí, [pelápó'li] *m.* ninny, lazy drone.
Pelare, [pelá're] *v. a.* to pluck out the feathers, pull out the hair; peel; strip, pick; skin, flay.
Pelarnola, [pelárúólá] and **Pelatina**, [pelátí'ná] *f.* scald, loss of hair.
Pelatojo, [pelátó'yó] *m.* flaying-place; flaying-knife.
Pelatura, [pelátú'rá] *f.* plucking, stripping of the hair; flaying.
Pelletto, [pelét'tó] *m.* soft hair, down; fine wool.
Pellaccia, [pellá'tshá] *f.* hard skin.
Pellagione, [pellájjíóné] *f.* the color and quality of skins.
Pellame, [pellá'mé] *m.* skins, hides, *pl.*
Pelle, [pél'é] *f.* skin, hide; *fig.* appearance; *pelle pelle*, superficially; *lasciar la -*, to lose one's life; *scampare la -*, to save one's life.
Pellegrina, [pellégríná] *f.* female pilgrim.
Pellegrinaggio, [pellégríná'djó] *m.* pilgrimage; journey.
Pellegrinajo, [pellégríná'yó] *m.* place of reception for pilgrims.
Pellegrinare, [pellégríná're] *v. n.* to travel as a pilgrim.
Pellegrinazione, [pellégríná-tsió'né] *f.* peregrination, pilgrimage.
Pellegrinetto, [pellégrínét'tó] *m.* little pilgrim.
- Pellegrinità**, [pellégrínitá] *f.* delicacy, rarity.
Pellegrino, [pellégrín'ó] *adj.* foreign; singular, nice, exquisite; -, *m.* pilgrim.
Pelletteria, [pellét'teríá] *f.* a quantity of skins for tanning.
Pellicano, [pellíká'nó] *m.* pelican.
Pellicceria, [pellítshéríá] *f.* peltry, furriery; fur-trade.
Pelliccia, [pellítshá] *f.* fur-coat, pelisse.
Pellicciaio, [pellítshá'yó] and **Pellicciaio**, [pellítshá'ró] *m.* furrier, dresser of furs.
Pellicciuolo, [pellítsháyó'ló] *m.* petty dealer in furs.
Pellicciare, [pellítshá're] *v. a.* to fur, dress furs.
Pellicciere, [pellítshé're] *m.* furrier, dealer in furs.
Pelliccio, [pellítshó] *adj.* made of fur.
Pelliccione, [pellítshó'né] *m.* large pelisse.
Pellice, [pellítshé] *f.* a harlot.
Pellicella, [pellítshé'lá] *f.* little skin; film.
Pellicello, [pellítshé'ló] *m.* finger-worm.
Pellicceo, [pellítshéó] *adj.* of fur; of leather.
Pellicciato, [pellítshá'tó] *m.* plaster spread upon leather.
Pelliccina, [pellítshí'ná] *see* Pellicella.
Pellicino, [pellítshí'nó] *m.* ear (of a sack) bottom (of a net).
Pellicola, [pellítshó'lá] *f.* Pellicolina [pellíólí'ná] *f.* pellicle, cuticle.
Pellucido, [pellú'tshídó] *adj.* pellucid, clear.
Pelo, [pél'ó] *m.* hair; nap; *fig.* rank, condition; a -, to a hair; precisely, exactly; - *dell'acqua*, surface of water; *andare a -*, to be acceptable; *lasciare a -*, to be a loser; *vedere il - well' uovo*, to be exceedingly sharp-sighted.
Pelolino, [pelólinó] *m.* very fine hair.
Pelone, [peló'né] *m.* long coarse hair.
Pelosella, [pelósé'lá] *f.* bot., mouse-ear.
Pelosetto, [pelósét'tó] *adj.* rather hairy.
Pelosità, [pelósítá] *f.* hairiness, shagginess.
Peloso, [peló'só] *adj.* hairy, shaggy.
Pelta, [pél'tá] *f.* pelta (buckler).
Peltrato, [péltrá'tó] *adj.* tinned over.
Peltro, [pél'tró] *m.* pewter.
Pelvi, [pél'vi] *f.* (anat.) pelvis.
Peluria, [pélú'riá] *f.* soft down; tender hair; said of chesnuts, &c.
Peluzza, [pelú'tsá] *f.* a hair-brush.

- Pensierato**, [pénsiérá'tó] *adj.* thoughtful, pensive; solicitous.
- Pensieretto**, [pénsiérót'tó] *m.* little thought.
- Pensiero**, [pénsiéró] *m.* thought, meaning; mind, intention; solicitude; *mettere in -*, to put into one's head.
- Pensieroso**, [pénsiérósó] *adj.* thoughtful, musing.
- Pensieruolo**, [pénsiérú'tshó] *m.* little thought, little idea.
- Pensile**, [pén'silé] *adj.* hanging, suspended.
- Pensionario**, [pénsióná'rió] *m.* pensioner, boarder.
- Pensionella**, [pénsiónthé'lá] *f.* little pension.
- Pensione**, [pénsiós'ne] *f.* pension, boarding-house; annuity; salary, wages, *pl.*
- Pensoso**, [pénsósó] *adj.* pensive, thoughtful.
- Pentacolo**, [péntá'kóló] *m.* talisman, amulet.
- Pentacorde**, [péntákór'dó] *m.* pentachord.
- Pentafilo**, [péntá'filó] *m. bot.*, cinque-foil.
- Pentagono**, [péntá'gónó] *m. (geom.)* pentagon.
- Pentametro**, [péntá'métró] *m. (pros.)* pentameter.
- Pentangolo**, [péntángóló] *m.* a figure containing five sides.
- Pentagono**, [péntágónó] *m.* pentagon.
- Pentasilabo**, [péntásillá'bó] *m.* a verse of five syllables.
- Pentateuco**, [péntátéw'kó] *m.* Pentateuch.
- Pentecoste**, [péntékó'sté] *f.* Pentecost.
- Pentere**, [péntéré] *see* Pentire.
- Pentimento**, [péntimén'tó] *m.* repentance.
- Pentire**, [péntir'é] *v. n.* **Pentirsi**, [péntir'si] *v. r.* to repent, be sorry.
- Pentola**, [pén'tólá] *f.* and **Pentolo**, [péntóló] *m.* earthen pot, broth-pot; bombard, mortar.
- Pentolaccia**, [péntolá'tshá] *f.* **Pentolaccio**, [péntolá'tshó] *m.* large ill-shaped broth-pot.
- Pentolajo**, [péntolá'yó] *m.* **Pentolaro**, [péntolá'ró] *m.* potter, seller of earthen pots.
- Pentolata**, [péntolá'tá] *f.* a blow with a pot; a pot-full.
- Pentoletta**, [péntolét'tá] *f.* **Pentolino**, [péntolínó] *m.* small pot.
- Pentolona**, [péntolóná] *f.* **Pentolone**, [péntolóné] *m.* large earthen broth-pot; dunce.
- Penultimo**, [pénúltimá'mén'tó] *adv.* lastly.
- Penultimo**, [pénúltimó] *adj.* penultimate.
- Penuria**, [pénú'riá] *f.* penury, indigence.
- Penuriare**, [pénú'riá'ré] *v. n.* to be in need, want.
- Penurioso**, [pénú'riósó] *adj.* penurious, indigent.
- Pennigliare**, [péntallá'ré] *m.* **Pennolare**, [péntólá'ré] *v. n.* to dangle, bob.
- Pennolo**, [pén'tsoló] *adj.* hanging, dangling; *- m.* hanging bunch of grapes.
- Pennolone**, [péntólóné] *m.* large hanging bunch of grapes.
- Pennolone**, [péntólóné] **Pennoloni**, [péntólóni] *adv.* in a hanging manner.
- Peonia**, [péó'niá] *f.* peony.
- Peota**, [péó'tá] and **Peotta**, [péót'tá] *f. mar.*, a species of bark used in the Adriatic.
- Pepajuala**, [pépáyólá] *f.* pepper-box.
- Pepato**, [pépátó] *adj.* spiced; aromatic; **pape** -, *m.* gingerbread.
- Peppe**, [pép'pé] *m.* pepper; *di -*, cunning, sly; *come di -*, exactly.
- Peperella**, [pépéré'lá] *f.* pepperwort.
- Peperigno**, [pépéri'nó] *adj.* pepper-colored.
- Peperone**, [pépéro'né] *m.* Cayenne pepper.
- Pepló**, [pép'pló] *m.* purlain, rich female dress.
- Per**, [pér] *prep.* for, by, from, in, through; - *l'addietro*, heretofore; - *altro*, however; - *l'amor di Dio*, for God's sake; - *appunto*, just now, precisely; - *cambio*, in recompense; - *certo*, certainly; - *innanzi*, hereafter; - *me*, as for me; for my part; - *lo meno*, at least; - *modo che*, so that; - *modo di parlare*, so to speak; - *lo più*, for the most part; - *tutto*, everywhere; - *parlo di tutti*, in the name of all; - *quel che vedo*, from what I see; - *ventura*, by chance.
- Pera**, [pérá] pocket; wallet.
- Pera**, [pérá] *f.* pear.
- Peragraré**, [pérágrá'ré] *v. a.* to search through a country.
- Peracclare**, [pérkátshá'ré] *v. a.* to pursue, hunt out.
- Percepere**, [pértshe'péré] and **Percepire**, [pértshe'píré] *v. a.* to comprehend.
- Perceffibile**, [pértshe'ttí'bile] *adj.* perceptible, perceivable.
- Percezione**, [pértshe'siós'ne] *f.* perception, comprehension.
- Perché**, [pérk'é] *adv.* why? wherefore? for what reason? because, to the end that; *dimmi il -*, tell me the reason.
- Perchio**, [pér'kió] *m.* padlock.
- Percolò**, [pértshe'óló] *adv.* therefore, however.
- Perlocchè**, [pértshe'ók'hé] *adv. & conj.* since, for; that.
- Percepire**, [pértshe'pére] *v. a.* to perceive, conceive.
- Percorrere**, [pérkór'réré] *v. a. irr. (see Correre)* to run rapidly through; pursue hastily.
- Percozza**, [pérkós'sá] *f.* stroke, blow.
- Percozzione**, [pérkóssiós'ne] *f.* percussion, striking.
- Percozzura**, [pérkóssiú'rá] *see* Percozza.
- Percozzimento**, [pérkótímén'tó] *m.* percussion, blow.
- Percozzitore**, [pérkótító'ré] *m.* striker.
- Percozzitura**, [pérkótítú'rá] *f.* striking, hit, blow.
- Perconotere**, [pérkót'téré] *v. a. irr. (percozzere; percozzere)* to strike, beat; *- v. n.* to hit upon; meet with.
- Percozzare**, [pérkússiá'ré] *see* Perconotere.
- Percozzione**, [pérkússiós'ne] *f.* percussion, stroke.
- Percozzivo**, [pérkússiú'vó] *adj.* percussive.
- Percozzore**, [pérkússiós'ré] *see* Percozzitore.
- Perdere**, [pér'déré] *v. a. irr. (perdi, perdi; perduto. perso)* to lose, let slip; miss; consume; waste, destroy; - *il tempo*, to lose one's time; - *di vista*, to lose sight of; - *(ridge)*.
- Perdico**, [pér'dí'tshé] *f. part.*
- Perdigione**, [pér'dijóné] *see* Perdizione.
- Perdiglorno**, [pér'dijór'nó] *m.* an idle fellow.
- Perdimento**, [pérdimén'tó] *m.* loss, perdition; waste.
- Perdinci!** [pér'dín'tshi] *inter.* exclamation expressive of disdain or surprise (*vulgarism*).
- Perdita**, [pér'dítá] *f.* loss, detriment; waste.
- Perditissimo**, [pérditis'simó] *adj.* abandoned, lost.
- Perditempo**, [pérditimpó] *m.* lost time.
- Perditore**, [pérditóré] *m.* **Perditrice**, [pérditrí'tshé] *f.* loser.
- Perditorio**, [pérditóríó] *adj.* transitory.
- Perdizione**, [pérditsiós'ne] *f.* perdition; destruction.
- Perdonabile**, [pérdóná'bile] *adj.* pardonable.
- Perdonanza**, [pérdónán'sá] *f.* pardoning; penitence; indulgence conceded by the popes for visiting places esteemed holy.
- Perdonare**, [pérdóná'ré] *v. a.* to pardon, forgive; spare; *non - a fatica*, to spare no pains.

Perdonatore , [pérdonató'ré] <i>m.</i> forgiver, excuser.	Perfessione , [pérfétsió'né] <i>f.</i> perfection, consummation.	Periclitare , [périklitá'ré] <i>v. n.</i> to be in danger, run the risk.
Perdono , [pérdó'nó] <i>m.</i> pardon; remission.	Perfoere , [pérfi'tahéré] &c., <i>see</i> Perfezionare &c.	Pericolamento , [périkolámén'tó] <i>m.</i> danger, peril, hazard.
Perduere , [pérdú'tehéré] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Addurre) to conduct, guide.	Perfidamente , [pérfidámén'té] <i>adv.</i> perfidiously, treacherously, basely.	Pericolare , [périkolá'ré] <i>v. a.</i> to ruin, destroy; -, <i>v. n.</i> to be in danger, run the risk; run into a precipice.
Perdurabile , [pérdúrá'bilé] <i>adj.</i> perdurable, everlasting.	Perfidia , [pérfi'diá] <i>f.</i> perfidy, faithlessness; stubbornness.	Pericolatore , [périkolató'ré] <i>m.</i> attorney (<i>ironically</i>).
Perdurabilità , [pérdurabilitá'] <i>f.</i> perdurability, duration; obstinacy.	Perfidiare , [pérfidiá'ré] <i>v. n.</i> to be obstinate, be obstinately resolved.	Pericolo , [périkólo] <i>m.</i> danger, peril, jeopardy, risk, hazard.
Perdurabilmente , [pérdurábilmén'té] <i>adv.</i> perdurably.	Perfidiosamente , [pérfidiósámén'té] <i>adv.</i> perfidiously, faithlessly.	Pericolosamente , [périkolósámén'té] <i>adv.</i> perilously, dangerously, with risk.
Perdurare , [pérdúrá're] <i>v. n.</i> to last, hold out.	Perfidioso , [pérfidió'só] <i>adj.</i> perfidious; stubborn, wrong-headed.	Pericoloso , [périkoló'só] <i>adj.</i> perilous, dangerous, hazardous.
Perdurevole , [pérdúré'vóle] <i>adj.</i> durable.	Perfido , [pérfidó] <i>adj.</i> perfidious, treacherous, false.	Periorario , [périkári'nió] <i>m.</i> (<i>anat.</i>) pericranium.
Perdurre , [pérdúr're] <i>see</i> Perduere.	Perfigurare , [pérfigúrá'ré] <i>v. a. & n.</i> to imagine, fancy.	Periello , [périé'lió] <i>m.</i> (<i>astr.</i>) perihelion.
Perdutamente , [pérdútámén'té] <i>adv.</i> dissolutely, madly, desperately.	Perfine , [pérfi'né] <i>adv.</i> at last.	Periferia , [pérfiéri'á] <i>f.</i> periphery, circumference (of a circle).
Peregrina , [péregri'ná] &c., <i>see</i> Pellegrina &c.	Perforamento , [pérforámén'tó] <i>m.</i> perforation, boring, hole.	Perifrasare , [pérfirá'sá're] <i>v. n.</i> to use periphrases, periphrase.
Perenne , [pé're'né] <i>adj.</i> perennial; perpetual, durable.	Perforare , [pérforá're] <i>v. a.</i> to perforate, pierce through.	Perifrasi , [pérfi'rási] <i>f.</i> periphrase, circumlocution.
Perennemente , [pérennémén'té] <i>adv.</i> perpetually, lastingly.	Perforata , [pérfórátá] <i>f. bot.</i> , St. John's wort.	Perigeo , [périjé'ó] <i>m.</i> (<i>astr.</i>) perigee, nearest distance from the earth.
Perennità , [pérennità'] <i>f.</i> perpetuity.	Perforazione , [pérforátsió'né] <i>f.</i> perforation, piercing.	Perigliarsi , [péril'á'rsi] <i>v. r.</i> to expose one's self to danger.
Perentoriamente , [pérentóriámén'té] <i>adv.</i> peremptorily.	Perfrequentare , [pérfrekwén'tá're] <i>v. a.</i> to frequent very much.	Periglio , [péril'io] &c., <i>see</i> Pericolo &c.
Perentorio , [pérentó'rió] <i>adj.</i> peremptory.	Perfuntorialmente , [pérfüntóriámén'té] <i>adv.</i> in a perfunctory manner, carelessly.	Perimetro , [périmé'tró] <i>m.</i> perimeter, circumference, compass.
Pereto , [pé're'tó] <i>m.</i> orchard of pear-trees.	Perfusione , [pérfúsió'né] <i>f.</i> profuse aspersion.	Periodare , [périódá're] and Periodeggiare , [périodédjá're] <i>v. n.</i> to speak or write in long periods.
Peretta , [péret'tá] <i>f.</i> a metal ball armed with sharp points attached to horses racing without jockeys, as in Rome, Florence, &c.	Pergamena , [pérgámé'ná] <i>f.</i> parchment, vellum; lantern.	Periodicamente , [périodikámén'té] <i>adv.</i> periodically.
Perfeettore , [pérfétsió'tó'ré] <i>m.</i> perfecter, finisher, accomplisher.	Pergameno , [pérgámé'nó] <i>m.</i> a parchment-book.	Periodico , [périó'dikó] <i>adj.</i> periodical; regular.
Perfettamente , [pérféttámén'té] <i>adv.</i> perfectly, completely, wholly, entirely.	Pergamo , [pérgámó] <i>m.</i> pulpit; scaffold, hustings.	Periodo , [périó'dó] <i>m.</i> period, circuit; conclusion.
Perfettare , [pérféttá're] <i>v. n.</i> to bring to perfection.	Pergiarare , [pérgiárá're] &c., <i>see</i> Spergiurare &c.	Periosteo , [périó'stéó] and Periostio , [périó'stió] <i>m. anat.</i> periosteum.
Perfettibile , [pérfétti'bilé] <i>adj.</i> susceptible of perfection.	Pergola , [pérgolá] <i>f.</i> bower, arbour; wine-trellis; <i>esser</i> -, to stand up like a post, be like a mute.	Peripateticamente , [péripátétikámén'té] <i>adv.</i> peripatetically.
Perfettivo , [pérfétti'vó] <i>adj.</i> perfective, completing.	Pergolato , [pérgolá'tó] <i>m.</i> garden-trellis, vine-arbour, bower; <i>adj.</i> made in the form of a bower.	Peripatetico , [péripátétikó] <i>adj.</i> peripatetic.
Perfetto , [pérfét'tó] <i>adj.</i> perfect, perfected, complete, finished; -, <i>m.</i> perfection, perfectness, excellence.	Pérgolese , [pérgolé'sé] <i>f.</i> large winter-grapes kept on the vine-arbour, <i>pl.</i>	Peripatetismo , [péripátétitshí'smó] <i>m.</i> peripatetic philosophy.
Perfezionamento , [pérfétsiósámén'tó] <i>m.</i> perfecting, finishing, improvement.	Pergoleto , [pérgolé'tó] <i>see</i> Pergolato.	Peripesia , [péripétsi'á] <i>f.</i> sudden change, sudden turn of fortune.
Perfezionare , [pérfétsiósá're] <i>v. a.</i> to perfect, bring to perfection, finish, improve.	Pergoletta , [pérgolé'tá] <i>f.</i> small vine-trellis, small bower.	Peripneumonia , [péripnéumóni'á] <i>f. med.</i> inflammation of the lungs.
Perfezionativo , [pérfétsiósáti'vó] <i>adj.</i> fit to perfect, adapted to perfect.	Peri , [pé'ri] <i>m. pl.</i> , peers, magnates, paladins, <i>pl.</i>	Perire , [pé'ri're] <i>v. a.</i> to ruin, destroy; kill; -, <i>v. n.</i> to perish, be ruined; decay.
Perfezionatore , [pérfétsiósátó'ré] <i>m.</i> Perfezionatrice, [pérfétsiósátri'tshé] <i>f.</i> perfecter, finisher.	Pericardio , [périkár'dió] <i>m.</i> (<i>anat.</i>), pericardium.	Perissologia , [périsológ'jiá] <i>f.</i> faulty repetition of words.
	Pericarpio , [périkár'pió] <i>m. (bot.)</i> pericarp.	
	Periclimeno , [périklimé'nó] <i>m.</i> honey-suckle.	

Peristaltico , [péris'tál'tíkò] <i>adj.</i> med. peristaltic.	Permessivo , [pérméss'i'vò] <i>adj.</i> permissive.	menté <i>adv.</i> perniciously, hurtfully.
Peristillo , [péris'til'liò] <i>m. arch.</i> walk under pillars, peristyle.	Permessio , [pérmé'sò] <i>m.</i> permission, leave; <i>con</i> -, by your leave.	Pernisioso , [pérnitsiò'sò] <i>adj.</i> pernicious, hurtful.
Peritamente , [péritámén'té] <i>adv.</i> skilfully, dexterously.	Permettere , [pérmét'téré] <i>v. a. irr.</i> (see Mettere) to permit, allow; grant, give leave.	Perno , [pér'nò] <i>m.</i> pivot, hinge; decoration, ornament; glory; support, column, basis; <i>mar.</i> bolt.
Peritansa , [péritán'sà] <i>f.</i> bashfulness, timidity; modesty.	Permischiamiento , [pérmiskia'mén'tò] <i>m.</i> mixture; disturbance, riot.	Pernottamento , [pérnóttámén'tò] <i>m.</i> pernoctation.
Peritarsi , [péritár'si] <i>v. r.</i> to be bashful, be timid.	Permischianza , [pérmiskia'n'sà] <i>f.</i> mixing together.	Pernottare , [pérnóttá're] <i>v. a.</i> to sit up all night; pass the whole night.
Perito , [péri'tò] <i>adj.</i> expert, learned, skilful; <i>-m.</i> esteemer, appraiser.	Permischiare , [pérmiskia're] <i>v. a.</i> to mingle, confound.	Pernoverare , [pérnovérá're] <i>v. a.</i> to compute carefully.
Peritoso , [péritò'sò] <i>adj.</i> bashful, ashamed, timid.	Permischiatamente , [pérmiskiatámén'té] <i>adv.</i> in a mixed manner.	Pernuzzo , [pérnù'tsò] <i>m.</i> small pivot.
Perituro , [péritù'rò] <i>adj.</i> perishing, transitory, frail, unstable.	Permissibile , [pérmisib'i'le] <i>adj.</i> permissible.	Pero , [pé'rò] <i>m.</i> pear-tree.
Perizia , [péri'tsia] <i>f.</i> skill, expertness, ability, cleverness, art. (of modesty).	Permissione , [pérmisio'né] <i>f.</i> permission, leave.	Pero , [pérò] <i>adv.</i> for that, on that account; thereupon; therefore; <i>però però</i> , in short, to conclude.
Perisoma , [péritsò'mà] <i>f.</i> cincture.	Permissivamente , [pérmisivámén'té] <i>adv.</i> with permission, with leave.	Perocchè , [pérók'ké] <i>conj.</i> for, because, since, seeing that.
Perjurio , [péryú'riò] <i>m.</i> perjury, forswearing.	Permissivo , [pérmis'i'vò] <i>adj.</i> permissive, granting liberty.	Peroneo , [péróné'ò] <i>m. anat.</i> fibula, shin-bone.
Perjuro , [péryú'rò] <i>m.</i> perjurer, forswearer.	Permistione , [pérmistiò'né] <i>f.</i> mixture, mingling.	Perorare , [pérórá're] <i>v. a.</i> to conclude a speech, close a discourse.
Perla , [pér'là] <i>f.</i> pearl.	Permove , [pérmóvé're] <i>v. a.</i> to move.	Perorazione , [pérórátsiò'né] <i>f.</i> peroration.
Perlagione , [pérlajò'né] <i>f.</i> splendor of the pearl.	Permovimento , [pérmóvimén'tò] <i>m.</i> emotion, agitation, rise.	Perpendicola , [pérpéndikólá] <i>f.</i> a perpendicular line.
Perlato , [pérlá'tò] <i>adj.</i> pearl-colored, pearled.	Permuta , [pérmù'tá] <i>f.</i> see Permutamento.	Perpendicolare , [pérpéndikólá're] <i>adj.</i> perpendicular; upright.
Perletta , [pérlét'tá] <i>f.</i> Perline, [pérl'i'nò] <i>m.</i> small pearl.	Permutabile , [pérmù'tá'bile] <i>adj.</i> mutable, changeable.	Perpendicolarmente , [pérpéndikólármén'té] <i>adv.</i> perpendicularly.
Perlismaltato , [pérlismáltá'tò] <i>adj.</i> set with pearls, covered with pearls.	Permutamento , [pérmútámén'tò] <i>m.</i> permutation, exchange; truck, barter.	Perpendicolo , [pérpéndi'kólò] <i>m.</i> plumb-line, plummet; level; <i>a.</i> -, perpendicularly.
Perlona , [pérló'ná] <i>f.</i> large pearl.	Permutare , [pérmútá're] <i>v. a.</i> to permute; exchange, give in exchange for; barter; remove.	Perpetrare , [pérpétrá're] <i>v. a.</i> to perpetrate, commit, act.
Perlone , [pérló'né] <i>m.</i> lazy fellow, dunce, simpleton.	Permutatamento , [pérmútátámén'té] <i>adv.</i> by way of exchange.	Perpetratore , [pérpétrató're] <i>m.</i> perpetrator.
Perlongare , [pérlóngá're] <i>v. a.</i> to prolong, put off.	Permutativo , [pérmútátt'i'vò] <i>adj.</i> permuting, exchanging.	Perpetrazione , [pérpétrátsiò'né] <i>f.</i> execution, perpetration.
Perlustrare , [pérlústrá're] <i>v. a.</i> to make diligent search for an enemy.	Permutatore , [pérmútátó're] <i>m.</i> Permutatrice, [pérmútátri'tshé] <i>f.</i> permuter, exchanger, barterer.	Perpetuazione , [pérpétuátsiò'né] <i>f.</i> perpetuation, duration, continuance.
Perlustrazione , [pérlústrátsiò'né] <i>f.</i> diligeat search for an enemy.	Permutazione , [pérmútátsiò'né] <i>f.</i> permutation, exchange; barter.	Perpetuale , [pérpétuá'té] <i>adj.</i> perpetual, incessant.
Permaloso , [pérmálò'sò] <i>adj.</i> touchy, capitious; petulant, peevish.	Pernette , [pérné'tò] <i>m.</i> small pivot.	Perpetualità , [pérpétuál'ità] <i>f.</i> Perpetualitate, Perpetualitate; Perpetuansa, [pérpétuán'sà] <i>f.</i> perpetuity, eternal duration.
Permanente , [pérmánén'té] <i>adj.</i> permanent, durable, lasting.	Pernio , [pérni'tshé] <i>f.</i> part-ridge.	Perpetualmente , [pérpétuál'mén'té] <i>adv.</i> perpetually.
Permanentemente , [pérmánén'témén'té] <i>adv.</i> permanently, durably.	Pernicioso , [pérnits'hó'sò] <i>see</i> Pernizioso.	Perpetuare , [pérpétuá're] <i>v. a.</i> to perpetuate; <i>PERPETUARE</i> , <i>v. r.</i> to become perpetual.
Permanenza , [pérmánén'sà] <i>f.</i> permanency, duration, stability.	Pernicelotto , [pérnits'hó'tò] <i>m.</i> young partridge.	Perpetratore , [pérpétuá'tò're] <i>m.</i> he that perpetuates.
Permanere , [pérmáné're] <i>v. a. irr.</i> (see Rimanere) to be permanent, be continuous; persevere, last.	Pernicosa , [pérnikó'ná] <i>f.</i> a kind of large plum.	Perpetrazione , [pérpétuátsiò'né] <i>m.</i> he that perpetuates.
Permanevole , [pérmáné'vólé] <i>adj.</i> permanent, durable.	Pernicone , [pérnikó'né] <i>m.</i> plum-tree; a young partridge.	Perpetuazione , [pérpétuátsiò'né] <i>f.</i> perpetuation.
Permansivo , [pérmánsi'vò] <i>adj.</i> lasting, continual; fixed.	Pernio , [pérni'ò] <i>see</i> Perno.	Perpetuità , [pérpétu'ità] <i>f.</i> Perpetuitate, Perpetuitate, <i>perpetuity</i> .
Permeabile , [pérmésá'bile] <i>adj.</i> permeable.	Pernizio , [pérni'tsió] <i>f.</i> ruin, loss, hurt, mischief.	
Permeazione , [pérmésátsiò'né] <i>f.</i> permeation, passage through.	Perniziosamente , [pérnitsiósá-	
Permissione , [pérmisio'né] <i>see</i> Permissione.		

Perpetuo , [pérpé'túo] <i>adj.</i> perpetual, endless.	Peraica , [pér'síká] <i>f.</i> peach.	Persuasivo , [pérsuási'vó] <i>adj.</i> persuasive, convincing.
Perplexità , [pérpléssità] <i>Perplexitate</i> , <i>f.</i> perplexity; anxiety.	Peraicata , [pérsiká'tá] <i>f.</i> conserve of peaches.	Persuasore , [pérsuásió're] <i>m.</i> persuader.
Perplesso , [pérplé'só] <i>adj.</i> perplexed, uneasy.	Persichino , [pérsíki'nó] <i>adj.</i> peach-blossom color.	Persuasorio , [pérsuásió'rió] <i>adj.</i> persuasory, persuasive.
Perpolitamente , [péropólitá-mén'té] <i>adv.</i> excellently.	Persico , [pér'sikó] <i>m.</i> peach-tree.	Pertanto , [pértán'tó] <i>adv.</i> non-, nevertheless, however, yet.
Perquisitivo , [pérkwisiti'vó] <i>adj.</i> searching, prying.	Persistenza , [pérsistén'dzá] <i>f.</i> persistence.	Pertempo , [pértém'pó] <i>adv.</i> in good time.
Perquisizione , [pérkwisizio'ne] <i>f.</i> perquisition, search.	Persistere , [pérsi'stéré] <i>v. a. irr.</i> (<i>persueto</i>) to persist.	Pertenero , [pérténé're] <i>&c.</i> , <i>see</i> Appertenero &c.
Perrochetto , [pérrókkét'tó] <i>m.</i> parrot.	Perso , [pér'só] <i>m.</i> bluish-grey.	Pertica , [pér'tiká] <i>f.</i> perch, pole.
Perrucca , [pérrúk'ká] <i>f.</i> wig.	Persolvere , [pérsól'veré] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Solvere) to fulfil an obligation.	Perticare , [pértiká're] <i>v. a.</i> to beat down with a pole.
Persa , [pér'sá] <i>f.</i> marjoram.	Persona , [pérsóná] <i>f.</i> person, man; woman; form, body, shape; life; <i>in</i> -, personally; <i>in</i> - <i>d'al-</i> <i>cuno</i> , in a person's place; <i>non c'è</i> -, there is nobody; <i>rail treno di persone</i> , passenger-train.	Perticata , [pértiká'tá] <i>f.</i> blow with a pole.
Perscrutabile , [pérskrutábilé] <i>adj.</i> investigable.	Persenaccia , [pérsóná'thá] <i>f.</i> clumsy deformed person, great ill-shaped figure.	Perticatore , [pértikató're] <i>m.</i> land-surveyor.
Perscrutare , [pérskrutá're] <i>v. a.</i> to investigate.	Personaggio , [pérsóná'djó] <i>m.</i> personage, person; <i>far un</i> -, to play a part.	Pertichetta , [pértikét'tá] <i>f.</i> small pole, staff.
Persa , [pér'séá] <i>f.</i> a nectarine.	Personale , [pérsónálé] <i>adj.</i> personal, individual.	Perticone , [pértikó'né] <i>m.</i> long pole, long perch; tall slim fellow.
Persecutore , [pérsékutó're] <i>m.</i> persecutor; vexer.	Personalità , [pérsónálitá] <i>Personalitate</i> , <i>f.</i> personality.	Pertinace , [pértiná'tshé] <i>adj.</i> pertinacious, obstinate, stubborn.
Persecuzione , [pérsékutá'sió'ne] <i>f.</i> persecution; importunity, molestation.	Personalmente , [pérsónálmén'té] <i>adv.</i> personally, in person.	Pertinacemente , [pértiná'tshémén'té] <i>adv.</i> pertinaciously, obstinately.
Persecutrice , [pérsékutrí'tshé] <i>f.</i> persecutor; vexer.	Personcina , [pérsóntshíná] <i>f.</i> little person; little figure.	Pertinacia , [pértiná'tshá] <i>Pertinacità</i> , [pértiná'tshitá] <i>f.</i> pertinacity, stubbornness, obstinacy.
Persecutione , [pérsékutá'sió'ne] <i>f.</i> persecution; vexation.	Personcione , [pérsóntshóné] <i>m.</i> great ugly figure.	Pertinente , [pértinén'té] <i>adj.</i> pertaining, belonging to.
Perseguitare , [pérséguitá're] <i>v. a.</i> to persecute; molest; pursue.	Perspettiva , [pérspétti'vá] <i>f.</i> perspective, prospect.	Pertinenza , [pértinén'dzá] <i>Pertinensia</i> , [pértinén'dsia] <i>f.</i> ap-purtenance.
Perseguitamento , [pérséguitá-mén'tó] <i>m.</i> persecution; vexation.	Perspicace , [pérsipiká'tshé] <i>adj.</i> perspicacious, sharp-witted.	Pertinere , [pértinén'té] <i>adj.</i> pertaining, belonging to.
Perseguitare , [pérséguitá're] <i>v. a.</i> to persecute, molest; pursue.	Perspicacemente , [pérsipiká'tshémén'té] <i>adv.</i> with perspicacity.	Pertinosa , [pértinén'dzá] <i>Pertinensia</i> , [pértinén'dsia] <i>f.</i> ap-purtenance.
Perseguitatore , [pérséguitató're] <i>m.</i> Perseguitatrice, [pérséguitátrí'tshé] <i>f.</i> persecutor; pursuer, follower.	Perspicacia , [pérsipiká'thá] <i>Perspicacità, [pérsipiká'tshítá] <i>f.</i> perspicacity, quickness of apprehension.</i>	Pertinente , [pértinén'té] <i>adj.</i> pertaining, belonging to.
Perseguizione , [pérséguitá'sió'ne] <i>f.</i> Perseguito, [pérséguitó'tó] <i>m.</i> persecution, vexation, pursuit.	Perspicuità , [pérsipikú'tá] <i>f.</i> perspicuity.	Pertinente , [pértinén'té] <i>adj.</i> pertaining, belonging to.
Perseguire , [pérséguitá're] <i>v. a.</i> to persecute, molest; pursue.	Perspicuo , [pérsipikúó] <i>adj.</i> perspicuous, transparent.	Pertinente , [pértinén'té] <i>adj.</i> pertaining, belonging to.
Persecutore , [pérsékutó're] <i>see</i> Persecutore.	Perspirabile , [pérsipirábilé] <i>adj.</i> having perspiration.	Pertinente , [pértinén'té] <i>adj.</i> pertaining, belonging to.
Perso , [pér'séó] <i>m.</i> Perseus; a constellation in the Northern hemisphere.	Perspirazione , [pérsipirásio'ne] <i>f.</i> perspiration.	Perturbare , [pértúrbá're] <i>v. a.</i> to disturb, trouble, confuse.
Perseverante , [pérsévérán'té] <i>adj.</i> persevering, constant, steadfast.	Persuadere , [pérsuáde're] <i>v. a. irr.</i> (<i>persuasi</i> ; <i>persuaso</i>) to persuade, convince.	Perturbamento , [pértúrbámén'tó] <i>m.</i> perturbation, trouble, disturbance.
Perseverantemente , [pérsévérántémén'té] <i>adv.</i> perseveringly.	Persuadere , [pérsuáde're] <i>v. a. irr.</i> (<i>persuasi</i> ; <i>persuaso</i>) to persuade, convince.	Perturbare , [pértúrbá're] <i>v. a.</i> to disturb, trouble, confuse.
Perseveranza , [pérsévérán'dzá] <i>f.</i> perseverance.	Persuadevole , [pérsuáde'vó] <i>adj.</i> persuasive, easily persuaded.	Perturbatore , [pértúrbató're] <i>m.</i> perturber, disturber.
Perseverare , [pérsévérá're] <i>v. a.</i> to persevere, persist; continue.	Persuasibile , [pérsuási'bílé] <i>adj.</i> persuadable, easily persuaded.	Perturbazione , [pértúrbá'sió'ne] <i>f.</i> perturbation.
Perseveratamente , [pérsévérátámén'té] <i>adv.</i> perseveringly.	Persuasione , [pérsuásió'ne] <i>f.</i> persuasion; conviction.	Pertusare , [pértúsá're] <i>see</i> Pertugiare.
Perseverazione , [pérsévérásio'ne] <i>see</i> Perseveranza.	Persuasiva , [pérsuási'vá] <i>f.</i> faculty of persuading.	Pertuso , [pértú'só] <i>see</i> Pertugio.
Perseverare , [pérsévérá're] <i>see</i> Perseverare.	Persuasivamente , [pérsuásivá-mén'té] <i>adv.</i> persuasively.	Peraggine , [pérú'djine] <i>f.</i> wild pear-tree.
Persiana , [pérsiáná] <i>f.</i> persian, Venetian blind.		Perugino , [pérú'jino] <i>m.</i> sort of vine.
		Perussa , [pérú'tsá] <i>f.</i> small pear.
		Pervegnete , [pérvén'énté]

- Pervenente**, [pérvénén'té] *adj.* penetrating to, coming to, attaining to.
- Pervenimento**, [pérvénimén'tó] *m.* coming to, attaining, arriving at.
- Pervenire**, [pérvéní're] *v. a. irr.* (*see* Venire) to attain to, reach, arrive at.
- Perversamente**, [pérvérsámén'té] *adv.* perversely.
- Perversare**, [pérvérsá're] *v. a. & n.* to bluster, storm, rage.
- Perversione**, [pérvérsió'né] *f.* perversion, wickedness, depravation.
- Perversità**, [pérvérsità'] *f.* Perversitate, Perversitate, *f.* perverseness, perversity; wickedness, ill nature.
- Perverso**, [pérvér'só] *adj.* perverse, wicked, depraved.
- Perversore**, [pérvérsó're] *m. a.* perverter.
- Pervertere**, [pérvér'téré] *see* Pervertire.
- Pervertimento**, [pérvértimén'tó] *m.* perversion, depravity.
- Pervertire**, [pérvértí're] *v. a.* to pervert, deprave, corrupt; **PERVERTIRSI**, *v. r.* to become perverted, become depraved.
- Pervertitore**, [pérvértító're] *m.* perverter, corrupter.
- Pervicace**, [pérviká'thé] *adj.* pervicacious, headstrong.
- Pervicacia**, [pérviká'thá] *f.* stubbornness, obstinacy.
- Pervinca**, [pérvín'ká] *f. bot.*, periwinkle.
- Pervio**, [pér'vío] *adj.* pervious, open.
- Pesalliquori**, [pésalikú'óri] *m.* hydrometer, test-liquor.
- Pesamento**, [pésámén'tó] *m.* weighing; examination.
- Pesamondi**, [pésámón'di] *m.* booster, braggart.
- Pesante**, [pésán'té] *adj.* heavy; important, grave.
- Pesantemente**, [pésántémén'té] *adv.* heavily; gravely.
- Pesantezza**, [pésántét'sá] *f.* Pesanza, [pésán'dsá] *f.* weight, heaviness; pain, sorrow.
- Pesare**, [pésá're] *v. a.* to weigh, poise; examine, ponder; - *v. n.* to weigh, be a burden, be heavy.
- Pesatamente**, [pésátámén'té] *adv.* prudently, considerably.
- Pesatore**, [pésató're] *m.* weigher; examiner.
- Pesatura**, [pésátú'rá] *f.* the act and effect of weighing.
- Pesca**, [pés'ká] *f.* peach; slap on the face; bruise (on the face).
- Pesca**, [pés'ká] *f.* fishing; *andare alla* -, to go out-fishing.
- Pescadore**, [péskádó're] *see* Pescatore.
- Pescaglione**, [péskájó'né] *f.* fishing.
- Pescaja**, [péská'yá] *f.* sluice, flood-gate.
- Pescajuolo**, [péskáyú'óló] *m.* lock (in a river).
- Pescare**, [péská're] *v. a.* to fish; look for, search; - *a fondo*, to examine thoroughly.
- Pescata**, [péská'tá] *f.* net-full; complete sweep.
- Pescatello**, [péskáté'óló] *m.* small fish.
- Pescatore**, [péskátó're] *m.* fisherman, angler.
- Pescatorello**, [péskátóre'óló] *m.* poor fisherman.
- Pescatorio**, [péskátó'rió] *adj.* piscatory.
- Pescatrice**, [péskátri'thé] *f.* fish-woman, fisherwoman.
- Pesce**, [pés'hé] *m.* fish; - *suovo*, simpleton; *sano come un* -, as sound as a bell.
- Pesceduova**, [péshédú'vá] *f.* Pescoduovo, [péshédú'vó] *m.* omelet, egg-pancake.
- Pescetto**, [péshét'tó] *m.* little fish.
- Peschereccio**, [péshérét'shé] *adj.* of a fisherman, fishing.
- Pescheria**, [péshéri'á] *f.* fishery; fish-market.
- Peschetta**, [péshét'tá] *f.* small peach.
- Peschiera**, [péshí'ra] *f.* fish-pond, fish-reservoir.
- Pesciacolo**, [péshá'tshó] *m.* large ugly fish.
- Pesciajuolo**, [pésháyú'óló] *see* Pescivendolo.
- Pesciarellino**, [péshá're'óló] *see* Pesciatello, [pésháté'óló] *m.* little fish; fry.
- Pescina**, [péshí'ná] *see* Peschiera.
- Pesciolino**, [péshóli'nó] *m.* small fish.
- Pescione**, [péshó'né] *m.* large fish.
- Pescioso**, [péshó'só] *adj.* abounding in fish, fishy (little used).
- Pesciottino**, [péshó'tó] *m.* rather large fish.
- Pesciuolo**, [péshó'óló] *m.* small fish; fry.
- Pescivendolo**, [péshivén'dóla] *f.* fish-woman.
- Pescivendolo**, [péshivén'dólo] *m.* fish-monger, fish-carrier.
- Pesco**, [pés'kó] *m.* peach-tree.
- Pescoso**, [pés'kó'só] *see* Pescioso.
- Peso**, [pés'ó] *m.* weight, load, burden; charge; care; moment, importance; *dí a lui* -, of no importance; (*merc.*) - *lorido*, gross weight; - *morto*, dead weight; - *netto*, net weight; *far buon* -, to give good weight.
- Pesolo**, [pés'óló] *see* Pesolone, [pés'óló'né] *adv.* hanging down, dangling.
- Pessimamente**, [péssimámén'té] *adv.* most wickedly, wretchedly.
- Pessimità**, [péssimítá] *f.* Pessimidade, Pessimidade, *f.* extreme wickedness.
- Pessimo**, [pés'imó] *adj.* most wicked, infamous.
- Pèsta**, [pés'tá] *f.* footstep, track, trace; beaten path; crowd; pounding; lurch; *seguir a uno alla* -, to follow one by the track.
- Pestacolori**, [péstakóló'óri] *m.* a grinder of colors.
- Pestamento**, [péstámén'tó] *m.* pounding, trampling.
- Pestapepe**, [péstápé'pé] *m.* numskull, blockhead.
- Pestare**, [péstá're] *v. a.* to pound, bruise; thrash; trample under foot.
- Pestarola**, [péstáro'lá] *f.* a chopping-knife.
- Pestata**, [péstá'tá] *f.* pounding, bruising; beating.
- Pestatojo**, [péstátó'yó] *see* Pestello.
- Pestatore**, [péstátó're] *m.* a pounder.
- Pestatura**, [péstátú'rá] *f.* the thing pounded.
- Pèste**, [pés'té] *f.* plague, pestilence, contagion.
- Pestellina**, [péstélli'nó] *m.* small pestle.
- Pestillo**, [pésté'óló] *m.* pestle.
- Pestifero**, [péstí'féro] *adj.* pestiferous; hurtful, mischievous.
- Pestilente**, [péstilén'té] *adj.* pestilent, pestiferous; destructive, dangerous.
- Pestilenza**, [péstilén'dsá] *f.* pestilence, plague.
- Pestilenziale**, [péstiléntsiá'le] *adj.* Pestilenzioso, [péstiléntsió'só] *adj.* pestilential, contagious, destructive.
- Pestio**, [péstí'ó] and **Pesto**, [péstó] *m.* stamping, trampling upon.
- Pestone**, [péstó'né] *m.* large heavy pestle.
- Petaciucola**, [pétátshó'lá] *f.* plantain.
- Petalo**, [pétá'óló] *m. bot.*, petal.
- Petardo**, [pétár'dó] *adj.* petard.
- Petazza**, [pétá'dsá] *f.* a trifle, thing of no moment.
- Petecechia**, [péték'kiá] *m.* niggardly fellow, miser; (*sat.*).
- Petecechiale**, [péték'kiá'le] *adj.* petechial; spotted.
- Petecechia**, [péték'kié] *f. pl. med.* purple-spots, *pl.*
- Petitore**, [pétitó're] *m.* petitioner, plaintiff.

- Petitorio**, [pétító'rió] *adj.* petitioning.
- Petizione**, [pétisíó'né] *f.* petition, request, demand; *entreaty*.
- Petenciano**, [pétóntshá'nó] *m.* pumpkin; *nasso a -*, a swollen purple nose.
- Petrafiatto**, [pétráfát'tó] *adj.* petrified.
- Petraja**, [pétrá'yá] *f.* heap of stones; stone-quarry.
- Petrata**, [pétrá'tá] *f.* a blow from a stone.
- Petrella**, [pétré'lá] *f.* small stone.
- Petrucciola**, [pétrits'hó'lá] *f.* very small stone.
- Petriera**, [pétrí'é'rá] *f.* marble or stone quarry.
- Petrificare**, [pétrifiká're] *v. a.* to petrify.
- Petrificativo**, [pétrifikátí'vó] *adj.* apt to petrify.
- Petrificazione**, [pétrifikátsíó'né] *f.* petrification.
- Petrifico**, [pétrí'fikó] *adj.* changing to stone.
- Petrigno**, [pétrí'nó] *adj.* stony; hard.
- Petrina**, [pétrí'ná] *f.* small stone.
- Petrino**, [pétrí'nó] *adj.* stony, hard as a stone; obstinate.
- Petrollo**, [pétró'líó] *m.* petrol, rock-oil.
- Petronclana**, [pétróntshá'ná] *f.* Petronciano, [pétróntshá'nó] *m.* pumpkin, pumpkin.
- Petrone**, [pétró'né] *m.* large stone.
- Petrosa**, [pétró'sá] *f.* dry and stony land.
- Petrosellino**, [pétróséllí'nó] *m.* Petrosello, [pétrósé'ló] *m.* Petrosello, [pétrósé'mólo] *m.* Petrosillo, [pétrósíll'ó] *m.* parsley.
- Petroso**, [pétró'só] *adj.* stony; hard.
- Petrucciola**, [pétrúts'hó'lá] *see* Pietruzza.
- Pettabotta**, [péttábót'tá] *f.* breast-plate, cuirass.
- Pettata**, [péttát'tá] *f.* blow upon the breast.
- Pettogola**, [pétté'gólá] *f.* silly creature; gossip.
- Pettogoleggiare**, [péttégóldjá're] *v. a.* to gossip.
- Pettogolesco**, [péttégólé'skó] *adj.* gossiping.
- Pettogolesse**, [péttégólé'sá] *f. pl.* silly tattle, gossip.
- Pettogolo**, [péttégó'ló] *m.* tattle.
- Pettiera**, [péttí'é'rá] *f.* poitreli; breast-strap (of a horse).
- Pettimio**, [péttí'míó] *m. bot.* monk's rhubarb.
- Pettinagnolo**, [péttíná'n'óló] *m.* comb-maker.
- Pettinare**, [péttíná're] *v. a.* to comb, card; *fig.* to scratch; - *la lana*, to card wool; - *il lino*, to card flax.
- Pettinatore**, [péttínátó're] *m.* wool-comber, carder.
- Pettinatura**, [péttínátú'rá] *f.* combing, carding.
- Pettine**, [pé'ttíne] *m.* comb; (*weav.*) stay.
- Pettinella**, [péttínéllá] *f.* an eel-spear.
- Pettiniera**, [péttíní'é'rá] *f.* comb-case.
- Pettiroso**, [péttirós'só] *m.* robin in red-breast.
- Petto**, [pé'tó] *m.* breast, bosom; heart, mind; *a -*, in comparison; *avere a -*, to have at heart; have at the breast; *dar di -*, to hit upon, meet; *metter a -*, to compare with; *pigliar a -*, to take to heart; *sfogar il -*, to ease one's mind; *stare a -*, to face, cope with.
- Pettoccolo**, [péttó'tshó] *m.* full bosom, fine breast.
- Pettorale**, [péttórál'é] *adj.* pectoral; summary (said of the judgment of a court); - *m.* poitreli, breast-strap.
- Pettoramente**, [péttórálmén'té] *adv.* summarily.
- Pettoreggiare**, [péttórdjá're] *v. a.* to strike breast against breast.
- Pettorutamente**, [péttórtútmén'té] *adv.* haughtily, proudly, pompously.
- Pettorato**, [péttórá'tó] *adj.* high-breasted.
- Petturina**, [péttúrí'ná] *f.* stomach-acher.
- Petulante**, [pétulán'té] *adj.* petulant, saucy; arrogant.
- Petulantemente**, [pétulántémén'té] *adv.* petulantly, insolently.
- Petulanza**, [pétulán'dzá] *f.* Petulanza, [pétulán'dsía] *f.* petulance, wantonness.
- Pencedano**, [pénts'hédá'nó] *m. bot.* hog-fennel.
- Pevera**, [pé'vérá] *f.* wooden funnel.
- Peverada**, [pévérá'dá] *f.* broth, meat-broth; juice.
- Peveré**, [pé'véré] *m.* pepper.
- Peverino**, [pévérí'nó] *m.* small wooden funnel.
- Pevero**, [pé'véró] *m.* stewed meat, ragout.
- Pexa**, [pé'sá] *f.* fishing-net.
- Pezza**, [pé'tzá] *f.* piece (of cloth); stripe; remainder, bit; *womo di -*, *m.* man of distinction; *buona - fa*, a good while ago; *a questa -*, at present, now.
- Pezzaccio**, [pétsá'tshó] *m.* large clumsy bit.
- Pezzame**, [pétsá'mé] *m.* mass of bits, rubbish.
- Pezzato**, [pétsá'tó] *adj.* speckled, spotted, variegated.
- Pezzando**, [pétsén'dó] *adv.* *andar -*, to go begging.
- Pezzente**, [pétsén'té] *m.* beggar.
- Pezzetta**, [pétsét'tá] *f.* small piece; red fard.
- Pezzettino**, [pétsétti'nó] *m.* very small bit.
- Pezzo**, [pé'tsó] *m.* bit, piece, morsel; - *d'artiglieria*, piece of ordnance; *un - fa*, a long while since, some time since; *esser d'ua -*, to be all of a piece; be sincere.
- Pezzolata**, [pétsólá'tá] *f.* piece of lawn &c. sufficient for a handkerchief.
- Pezsolina**, [pétsóli'ná] *f.* Pezzolino, [pétsóli'nó] *m.* small piece, little bit.
- Pezzuola**, [pétsólá] *f.* small piece; handkerchief.
- Pezzuolo**, [pétsóló] *m.* little piece, small rag.
- Piacelante**, [piáts'hén'té] *m.* a tardy person; slow coach.
- Piacentare**, [piáts'héntá're] *v. a.* to flatter, coax.
- Piacente**, [piáts'hén'té] *adj.* pleasing, agreeable.
- Piacentemente**, [piáts'héntémén'té] *adv.* pleasantly, courteously.
- Piacere**, [piáts'hé're] *v. a. irr.* (*piaccio*, *piact*, *piace* &c.; *piacqui*; *piaciuto*) to please, charm; *PIACEREI*, *v. r.* to be pleased with, take delight in; *mi piace*, I like it; - *m.* pleasure, delight; favor; *falemi il -*, do me the pleasure; *essere al - d'alcuno*, to be at a person's disposal.
- Piaceroso**, [piáts'héro'só] *adj.* ready to please.
- Piaceroso**, [piáts'hérú'tsó] *m.* little pleasure, little favor.
- Piacevolaccio**, [piáts'hévóli'tshó] *adj.* very pleasing.
- Piacevole**, [piáts'hévólé] *adj.* pleasing, affable, agreeable, good-humored, droll, facetious, merry.
- Piacevolggiare**, [piáts'hévóldjá're] *v. a.* to blandish, caress; - *v. a.* to be humorous, be agreeable; jest, joke, sport.
- Piacevoletto**, [piáts'hévólet'tó] *adj.* pleasant, affable, agreeable.
- Piacevolesza**, [piáts'hévólet'sá] *f.* affability, gentleness, playfulness, sportiveness.
- Piacevolino**, [piáts'hévóli'nó] *adj.* somewhat pleasing.
- Piacevolmente**, [piáts'hévólmén'té] *adv.* pleasingly, graciously, playfully.

Piacevolone , [piátshévóló'né] <i>adj.</i> very pleasant.	Piamente [piámén'té] <i>adv.</i> piously, religiously.	di -, plainly; easily, freely; -, <i>m.</i> plain; floor, story; <i>casa a tre piani</i> , <i>f.</i> three-story house.
Piacibilità , [piátshibilitá'] <i>f.</i> pleasing quality.	Piana , [piá'ná] <i>f.</i> plank, rafter, joist; stave.	Pianoforte , [piánófor'té] <i>m.</i> pianoforte, piano.
Piacimento , [piátshimén'tó] <i>m.</i> pleasure, content, satisfaction; will.	Pianamente , [piánámén'té] <i>adv.</i> softly, gently.	Pianta , [pián'tá] <i>f.</i> plant; scion, shoot; sole (of the foot); plan (of a house); - <i>dell' edificio</i> , ground-work of a building.
Piacolo , [piá'kólo] <i>m.</i> crime; expiatory sacrifice.	Pianare , [piána're] <i>v. a.</i> to plane, make plain, smooth.	Piantabile , [piántá'bile] <i>adj.</i> fit to be planted.
Piaga , [piá'gá] <i>f.</i> sore, wound, calamity; <i>rim/scaricare piaghe</i> , to open wounds afresh.	Pianatojo , [piánató'yó] <i>m.</i> small chisel, graver.	Piantaggine , [piántá'djiné] <i>f.</i> plantain.
Piagare , [piágá're] <i>v. a.</i> to wound, hurt.	Pianatore , [piánató're] <i>m.</i> a smoother of metals.	Piantagione , [piántájó'né] <i>f.</i> Plantamento, [piántámén'tó] <i>m.</i> planting, plantation.
Piagere , [piágé're] <i>&c.</i> , see Piacere &c.	Pianeggiare , [piánédjá're] <i>v. m.</i> to be on a level with the surrounding plain.	Piantare , [piántá're] <i>v. a.</i> to plant; set, place; - <i>carote</i> , to make one believe; PIANTARSI , <i>v. r.</i> to fix one's self, settle.
Piaggerella , [piádjé'rélá] Piaggetta , [piádjét'tá] <i>f.</i> little hill, hillock.	Pianella , [piánél'lá] <i>f.</i> slipper; tile.	Piantata , [piántá'tá] <i>f.</i> plantation.
Piaggia , [piá'djá] <i>f.</i> gentle eminence, side of a hill; seashore; country-side; <i>andar piaggia piaggia</i> , to coast along; <i>andar di - in -</i> , to go from place to place.	Pianellaajo , [piánellá'yó] <i>m.</i> slipper-maker.	Piantatojo , [piántató'yó] <i>m.</i> peg, pin, spigot.
Piaggiamento , [piádjimén'tó] <i>m.</i> flattery, wheedling.	Pianellata , [piánellá'tá] <i>f.</i> blow with a slipper.	Piantatore , [piántató're] <i>m.</i> planter; sharper (at dice).
Piaggiare , [piádjá're] <i>v. a.</i> to go coasting along; comply with; blandish, wheedle.	Pianelletta , [piánéllét'tá] Pianellina , [piánéllí'ná] <i>f.</i> little slipper.	Piantazione , [piántátsió'né] <i>see</i> Piantazione .
Piaggiata , [piádjá'tá] <i>f.</i> coast, bank of a river.	Pianere , [piáne're] <i>m.</i> a basket.	Piantarella , [piánteré'lá] Pianticella , [piántishé'lá] <i>f.</i> small plant.
Piaggiatore , [piádjátó're] <i>m.</i> flatterer, wheedler.	Pianerotto , [piánérót'tó] <i>m.</i> little plain.	Pianto , [pián'tó] <i>m.</i> tears, pl.: weeping, lamentation; <i>fare il - di</i> , to think no more of.
Piaggione , [piádjó'né] <i>m.</i> wide extended shore.	Pianerottolo , [piánérót'tólo] <i>m.</i> landing-place (of a staircase), lobby.	Piantonaja , [piántóná'yá] <i>f.</i> and Piantonajo , [piántóná'yó] <i>m.</i> ground for planting young trees; nursery.
Piaghetta , [piághét'tá] <i>f.</i> little wound; slight misfortune.	Pianetta , [piánét'tó] <i>adv.</i> gently, in a very low voice.	Piantoncello , [piántóntshé'ló] Piantoncino , [piántóntshí'no] <i>m.</i> young plant, sprig.
Piagnere , [piá'n'ére] <i>v. a.</i> irr. (<i>piansi</i> ; <i>pianto</i>) to lament; -, <i>v. n.</i> to weep, shed tears.	Pianessa , [piánét'sá] <i>f.</i> level, plain; smoothness; clearness (of conscience).	Piantone , [piántó'ne] <i>m.</i> sucker; sapling.
Piagnevole , [pián'évóle] <i>&c.</i> , see Piangevole &c.	Piangente , [piánjén'té] <i>adj.</i> weeping, in tears.	Pianura , [piánú'rá] <i>f.</i> plain, open plain.
Piagnistee , [pián'istéó] <i>m.</i> repeated bursts of tears, pl.; lamentation for the dead.	Piangere , [pián'jére] <i>see</i> Piagnere .	Piare , [piá're] <i>v. n.</i> to chirp, sing.
Piagnitore , [pián'itó're] <i>see</i> Piangitore .	Piangevole , [piánjé'vóle] <i>adj.</i> deplorable, lamentable.	Piastra , [piá'strá] <i>f.</i> plate (of metal); dollar; dry scab, scale.
Piagnolente , [pián'ólen'té] <i>&c.</i> , see Piagnolente &c.	Piangevolmente , [piánjé'vólmén'té] <i>adv.</i> lamentably, with tears.	Piastrella , [piástré'lá] <i>f.</i> quait.
Piagnone , [pián'óné] <i>m.</i> funeral attendant.	Piangimento , [piánjimén'tó] <i>m.</i> weeping, lamentation.	Piastrello , [piástré'ló] <i>m.</i> leather, cloth (for plasters)
Piagnuolare , [pián'ókóla're] <i>v. n.</i> to weep silently.	Piangitore [pián'itó're] <i>m.</i> Piangitrice , [piánjitrí'tshé] <i>f.</i> weeper; mourner.	Piastretta , [piástrét'tá] <i>f.</i> small thin plate (of metal).
Piagoso , [piágó'só] <i>adj.</i> full of wounds.	Piangolare , [piángóla're] <i>v. n.</i> to weep silently.	Piastriecolo , [piástrí'tshó] and Piastringolo , [piástringó'ló] <i>m.</i> nonsense.
Piagnucola , [piágú'tshá] Piagnucola , [piágú'tshá] <i>f.</i> small wound.	Piangoloso , [piángoló'só] Pianguloso , [piánguló'só] <i>adj.</i> deplorable, lamentable, woful.	Piastriino , [piástrí'no] <i>m.</i> hauberk.
Pialla , [piál'lá] <i>f.</i> carpenter's plane.	Piangiano , [piámijá'nó] <i>adj.</i> of the plain; -, <i>m.</i> lowlander (little used).	Piastrone , [piástró'ne] <i>m.</i> coat of mail, plastron.
Piallaccio , [piállá'tshó] <i>m.</i> board sawn only on one side.	Pianissimamente , [piánissímámén'té] <i>adv.</i> very softly.	Piatire , [piátí're] <i>v. n.</i> to plead, go to law, enter a suit; contest, contend.
Piallare , [piállá're] <i>v. a.</i> to plane. (<i>planer</i>).	Pianissimo , [piánis'simó] <i>adj.</i> very smooth.	Piatitore , [piátító're] <i>m.</i> pleader, litigious person; petitioner.
Piallatore , [piállátó're] <i>m.</i> a planer.	Piano , [piá'nó] <i>adj.</i> level, flat; plain; smooth, even; clear, intelligible; meek; <i>andar per la piana</i> , to take the easiest way; -, <i>adv.</i> softly, gently; slowly, low; <i>pian -</i> , very softly;	Plato , [piát'tó] <i>m.</i> plea, law-suit, dispute, debate; affair.
Piallatura , [piállátú'rá] <i>f.</i> a plane-full; chips.		Platta , [piát'tá] <i>f.</i> flat boat, pontoon.
Piallette , [piállét'tó] <i>m.</i> small plane, moulding plane.		Piattaforma , [piáttáfor'má] <i>f.</i>
Piallone , [piálló'ne] <i>m.</i> large plane, jointer.		

- platform, level place; cannon-terrace; (*ruol.*) turn-table, turn-plate.
- Piattare**, [piattá're] v. a. to hide, secrete.
- Piattellata**, [piattellá'tá] f. a blow given with a dish.
- Piattelletto**, [piattellét'tó] m. very small plate.
- Piattellino**, [piattellí'nó] m. small plate, small dish.
- Piattello**, [piattá'ló] m. little dish.
- Piattellone**, [piattellóné] m. large dish.
- Piatteria**, [piattériá] f. table-service, dishes, plates, *pl.*
- Piatto**, [piát'tó] adj. flattened, flat; hidden; *star* -, to sit squat.
- Piatto**, [piát'tó] m. dish, meat, mess, course.
- Piattola**, [piát'tólá] f. black beetle, cock-roach.
- Piattolo**, [piát'tóló] m. kind of fig.
- Piattolone**, [piattó'lóné] m. large cock-roach.
- Piattolosa**, [piattó'lósá] adj. full of lice.
- Piattonnare**, [piattóná're] v. a. to strike with the flat (of a sabre or blade).
- Piattonnata**, [piattóná'tá] f. blow with the flat of a blade.
- Piattone**, [piattóné] m. large dish; crab-louse.
- Piassa**, [piás'sá] f. place, room; square; market-place, mart; fortress; *far* -, to make room; *far* *il* *belto* in -, to lounge about, stand idle.
- Piassata**, [piás'sá'tá] f. object of ridicule; *fare* *una* - *a* *una* *cosa*, to make a town's talk of a thing.
- Piasseggiare**, [piás'sédjá're] v. a. to lounge idly.
- Piassetta**, [piás'sét'tá] **Piassuola**, [piás'sólá] f. small square.
- Pica**, [pi'ká] f. magpie.
- Picca**, [pikká] f. spear, pike; pique.
- Piccante**, [pikkán'té] adj. piquant, biting.
- Picare**, [pikká're] v. a. to prick, sting, pique; injure; **PROCARSI**, v. r. to pique one's self on; pretend to.
- Piccare**, [pikká'ró] m. beggar, rascal, rogue.
- Piccata**, [pikká'tá] f. thrust with a pike.
- Piccatiglio**, [pikkátí'ló] m. minced meat, hash.
- Picchettato**, [pikkettá'tó] adj. spotted, speckled, dapple.
- Picchetto**, [pikkét'tó] m. piquet (game); (*mil.*) picket.
- Picchiamento**, [pikkíamén'tó] m. knocking, knock.
- Picchiante**, [pikkíán'té] m. (*cook.*) ragout (of veal &c.), fricandeau.
- Picchiapadella**, [pikkíápádél'lé] m. brazier, tinker (said jocosely).
- Picchiaspetto**, [pikkíaspét'tó] m. hypocrite; diamond-cross.
- Picchiare**, [pikkíá're] v. a. to knock (at a door); strike, beat; *chi* *picchia*? who knocks?
- Picchiata**, [pikkíá'tá] f. knock, rap, blow; misfortune, loss.
- Picchiere**, [pikkíé're] m. pike-man.
- Picchierella**, [pikkíéré'lá] f. rap, knock, thump (*vulgarism*); *aver* *la* -, to be very hungry.
- Picchierellare**, [pikkíerellá're] v. a. to strike with a hammer.
- Picchierello**, [pikkíéré'ló] m. small bi-pointed hammer.
- Picchiettare**, [pikkíettá're] v. f. to mark with spots.
- Picchiettato**, [pikkíettá'tó] and **Picchiato**, [pikkíá'tó] adj. spotted.
- Picchiettatura**, [pikkíettátúrá] f. speckling, spots, *pl.*
- Picchio**, [pik'kió] m. woodpecker; blow, rap.
- Picchiotto**, [pikkíóttó] m. a door-rapper.
- Piccia**, [pi'tshá] f. row of leaves stuck together.
- Piccinino**, [pitshíní'nó] adj. very little, diminutive.
- Piccino**, [pitshí'nó] adj. little, diminutive. (*Piccoletto*.)
- Piccoletto**, [pitshólet'tó] *see* **Piccolozza**, [pitshólét'sá] f. littleness, smallness.
- Piccolino**, [pitshólí'nó] adj. very little, very small.
- Piccololo**, [pitshóló] adj. small, very little, diminutive.
- Piccionaja**, [pitshióná'yá] f. a dove-cote, pigeon-house.
- Piccioncello**, [pitshóntshé'ló] **Piccioncino**, [pitshóntshí'nó] m. young pigeon, small pigeon.
- Piccone**, [pitshóné] and **Pippone**, [pippíóné] m. pigeon; ninny.
- Picciuolo**, [pitshó'ló] m. stem (of fruit &c.); stalk; pedicle, peduncle.
- Picco**, [pik'kó] adj. piqued, stung, nettled; a -, *adv.* perpendicularly; *apeak*; - m. peak, top.
- Piccolamente**, [pikkólamén'té] *adv.* meanly, poorly.
- Piccoletto**, [pikkólet'tó] adj. very little, diminutive.
- Piccolozza**, [pikkólet'sá] f. smallness, littleness, pettiness.
- Piccolino**, [pikkólí'nó] *see* **Piccoletto**.
- Piccolo**, [pik'kóló] adj. small, little; short; *da* -, from one's childhood.
- Piccone**, [pikkóné] m. pick-axe; mattock.
- Picconiere**, [pikkóníé're] m. pioneer, delver.
- Piccoso**, [pikkó'só] adj. captious, touchy.
- Picconsa**, [pikkó'tsá] f. small axe, hatchet.
- Piccoscina**, [pikkótsínó] m. chopping-knife, cleaver.
- Picea**, [pi'tshéá] f. wild pine-tree, pinaster.
- Piceo**, [pi'tshéó] adj. of the color of pitch.
- Pidocchiaria**, [pidókkíeríá] f. nigardliness, trifles.
- Pidocchio**, [pidó'kió] m. louse.
- Pidocchioso**, [pidókkíósó] adj. lousy.
- Piè**, [pié] *see* **Piede**.
- Piede**, [pié'dé] m. foot; stem, plant; base, ground; support; a -, on foot; *gente* a -, foot-soldiers, *pl.*; *da* *capo* a -, from head to foot; *a* *pié* *pari*, with ease; *ad* *ogni* *pié* *sospinto*, at every step, very often; *su* *due* *piedi*, at once, in a moment; *dar* *de* *piedi*, to kick; *essere* *in* -, to be alive; *farsi* *da* *piedi*, to recommence; *levarsi* *in* -, to rise, stand up; *pigiarsi* -, to grow strong; *stare* *in* *piedi*, to stand upon one's legs; *tenere* *il* - *in* *due* *staffe*, to stand well with both parties.
- Piedestallo**, [piédéstáll'lo] **Piedestillo**, [piédéstí'lló] m. pedestal, basis.
- Piedica**, [pié'diká] f. snare, gin, springs; trestle.
- Piedino**, [piédi'nó] m. small and shapely foot.
- Piedistallo**, [piédístáll'lo] *see* **Piedestallo**.
- Piega**, [pié'gá] f. plait, fold, crease, wrinkle; *fig.* bias, turn; habit.
- Piegamento**, [piégámén'tó] m. folding up, plaiting, wrinkling.
- Piegare**, [piégá're] v. a. to fold, bend; incline; - *una* *lettera*, to fold up a letter; **PIEGARSI**, v. r. to yield, consent; (*mil.*) to fall back.
- Piegatura**, [piégátúrá] f. fold, plait; inclination.
- Pieghaggiare**, [piégghédjá're] v. a. to paint the folds of drapery.
- Pieghetta**, [piégghét'tá] f. small fold, small wrinkle.
- Pieghetto**, [piégghét'tó] m. small packet (of letters &c.).
- Pieghevole**, [piégghévólé] adj. pliant, flexible, supple; docile.
- Pieghevolezza**, [piégghévólét'sá] f. flexibility; compliance.
- Pieghivolmente**, [piégghévólmén'té] *adv.* flexibly, pliantly.
- Piego**, [pié'gó] m. packet (of letters, papers &c.).
- Piegolina**, [piégolí'ná] f. small fold, small crease.

- Piegoso**, [piégó'só] *adj.* tumbled, rumbled.
- Plena**, [pié'ná] *f.* flood of waters; *fig. andarsene colla -*, to sail with the stream.
- Plenamente**, [piénámén'té] *adv.* fully, quite.
- Plenarella**, [piénaréllá] *f.* a small flood.
- Plenezza**, [piénét'sá] **Plenitudine**, [piénitú'diné] *f.* fullness, abundance, completeness.
- Pieno**, [pié'nó] *adj.* full; abounding; *luna piena*, *f.* full moon; -, *m.* fullness, plenitude; depth; middle, heart; *avere il suo -*, to have one's due.
- Plenotto**, [piénó'tó] *adj.* rather full; plump.
- Pieta**, [pié'tá] *f. poss.* sorrow, affliction, anguish.
- Pietà**, [pié'tá] **Pietade**, **Pietate**, *f.* piety; pity, compassion, mercy; *per -*, for pity's sake; *monte di -*, *m.* city pawn-brokers'.
- Pietanza**, [piétán'dsá] *f.* pittance, plate of meat, portion; *poss.* pity.
- Pietica**, [pié'tiká] *f.* wooden horse, trotter.
- Pietosamente**, [piétósámén'té] *adv.* piteously, compassionately.
- Pietosetto**, [piétósét'tó] *adj.* inclined to pity.
- Pietoso**, [pié'tó'só] *adj.* pitiful, merciful; exciting pity, moving.
- Pietra**, [pié'trá] *f.* stone; gem; - *di paragone*, touchstone; - *di scandalo*, stumbling-block.
- Pietraja**, [piétrá'sá] *f.* a stone-quarry.
- Pietrajo**, [piétrá'jó] *m.* a stonemason.
- Pietrame**, [piétrá'mé] *m.* heap of stones.
- Pietrata**, [piétrá'tá] *f.* blow with a stone, stone-throw.
- Pietrella**, [piétré'llá] *f.* small stone.
- Pietrificare**, [piétrifiká're] *v. a.* to change to stone.
- Pietrificasione**, [piétrifikásió'né] *f.* petrification.
- Pietrone**, [piétró'né] *m.* large stone.
- Pietrosità**, [piétró'sítá] *f.* stony quality, stony nature.
- Pietroso**, [piétró'só] *adj.* stony, gravelly.
- Pietruzza**, [piétrú'tsá] **Pietruzzola**, [piétrú'tsólá] *f.* small stone, pebble.
- Pievania**, [piévá'niá] *see* **Pieve**.
- Pievano**, [piévá'nó] *m.* vicar.
- Pieve**, [pié've] *f.* parish-church; vicarage.
- Pievale**, [piéválé] *m.* churchman's cope.
- Pifara**, [pífárá] *f.* fife.
- Pifferare**, [pifférá're] *v. n.* to play on the fife.
- Pifferatore**, [pifférátó're] *m.* a player on the fife.
- Pifferello**, [pifféré'ló] *m.* land-surveyor's rule.
- Pifferina**, [pifféri'ná] *f.* little fife.
- Piffero**, [pifféro] *m.* fife; fifer.
- Pifferone**, [pifféro'né] *m.* large fife.
- Pigamo**, [pi'gámó] *m.* bastard-rhubarb.
- Piggiorare**, [pidjórá're] *etc., see* **Peggiorare** *etc.*
- Pigiamento**, [pijámén'tó] *m.* the act and effect of crushing *etc.*
- Pigliare**, [pijá're] *v. a.* to trample upon, tread, crush (grapes *etc.*).
- Pigliatore**, [pijátó're] *m.* treader, fuller, grape-presser.
- Pigiatura**, [pijátú'rá] *f.* trampling, pressing of grapes *etc.*
- Pigionale**, [pijonálé] and **Pigionante**, [pijonán'té] *m.* tenant, lodger.
- Pigione**, [pijó'né] *m.* house-rent, lodgings, *pl.*; *dare a -*, to let; *pigliar a - una casa*, to rent a house; *star a -*, to live in a hired house.
- Piglione**, [pijó'né] *m.* a pestle for bruising grapes in the vat.
- Piglia**, [pi'lá] *see* **Pigliatore**.
- Pigliamento**, [pilámén'tó] *m.* taking, seizure.
- Pigliare**, [pilá're] *v. a.* to take, seize; receive; *pigliarla per uno*, to take one's part; *pigliarsela con uno*, to be angry with one, fall out with a person; - *animo*, to take courage; - *aria*, to take the air; - *consiglio*, to determine; - *a credito*, to take on credit; - *diporto*, to divert one's self; - *fatica*, to take pains; - *in fastidio*, to get disgusted with; - *ad prestito*, to borrow; - *a male*, - *in mala parte*, to take amiss, take it ill; - *mira*, to take aim; - *moglie*, to take a wife; - *occhi*, to charm, ravish; - *in ottimo*, to take at one's own risk; - *parola*, to get intelligence; - *partito*, to go to service; - *pena di*, to punish; - *prova*, to make experiment, try; - *querela*, to pick a quarrel; - *terra*, to land; - *vettura*, to hire a coach.
- Pigliatore**, [pilátó're] *m.* taker, receiver.
- Pigliavento**, [pilávén'tó] *see* **Ventiera**.
- Piglievole**, [pilé'vóle] *adj.* easily taken.
- Piglio**, [pi'ló] *m.* taking, hold; look; *dar di -*, to lay hold of; begin.
- Pigmaticeo**, [pigmá'tikó] *adj.* pygmean.
- Pigmentario**, [pigméntá'rió] *m.* an embalmer of dead bodies.
- Pigmeo**, [pigmé'ó] *m.* pygmy, dwarf.
- Pigna**, [pi'ná] *f.* jutting stone; pump-borer, piercer; a bunch of grapes.
- Pignatta**, [pinát'tá] *f.* broth-pot, pipkin; kettle.
- Pignattajo**, [pinát'tá'jó] **Pignattaro**, [pinát'tá'ró] *m.* potter.
- Pignattello**, [pinát'té'ló] *m.* small earthen pot.
- Pignatto**, [pinát'tó] *m. see* **Pignatta**.
- Pignere**, [pin'é're] *v. a. irr.* (*pinai*; *piato*) to push, thrust out, paint; -, *v. n.* to jut out.
- Pigneta**, [pin'é'tá] *f.* plantation of pines.
- Pignolo**, [pin'ó'ló] and **Pignuolo**, [pin'ó'óló] *m.* kernel of pine-apples.
- Pignoncello**, [pin'óntshé'ló] *m.* small dike.
- Pignone**, [pin'ó'né] *m.* dike, mound.
- Pignoramento**, [pin'óramén'tó] *m.* pledge, mortgage.
- Pignorare**, [pin'órá're] *v. a.* to give or take as a pledge; mortgage.
- Pignuolo**, [pin'ó'óló] *m.* a kind of black grape; wine made from the same grape.
- Pigolare**, [pigólá're] *v. a.* to pip, chirp; complain.
- Pigolio**, [pigó'lió] *m.* a continuous chirping.
- Pigolone**, [pigóló'né] *m.* grumbler, murmurer; importunate beggar.
- Pigramente**, [pigrámén'té] *a/v.* slothfully, slowly; carelessly.
- Pigranza**, [pigrét'sá] *see* **Pigrizia**.
- Pigrizia**, [pigrí'tsiá] *f.* laziness, idleness, slothfulness.
- Pigro**, [pi'gró] *adj.* lazy, idle, slothful, careless.
- Pila**, [pi'lá] *f.* pile; pillar, buttress; large mortar; stone cistern to hold water; trough for pressing olives; - *battesimal*, font.
- Pilao**, [pilá'ó] *m.* boiled rice.
- Pilastracelo**, [pilástrá'tahó] *m.* ugly pilaster.
- Pilastrata**, [pilástrá'tá] *f.* row of pilasters.
- Pilastrello**, [pilástré'ló] **Pilastrino**, [pilástri'nó] *m.* small pilaster.
- Pilastro**, [pilá'stró] *m.* pilaster, pillar.

Pilastro, [pilástró] *m.* large pilaster.
Pilata, [pilá'tá] *f.* a pile of pieces of cloth pressed together; a mass of pressed olives.
Pilatro, [pilá'tró] *m.* St. John's grass; pellitory.
Pileo, [pilé'ó] *m.* ancient Roman hat.
Pillere, [pilí's'é] *m.* pillar, column.
Pillacchera, [pillák'kérá] *f.* splash; defect; miser.
Pillacola, [pillá'kolá] *f.* dung of animals, dirt.
Pillare, [pillá'ré] *v. a.* to pound, grind, bruise.
Pilliccialejo, [pillitshá'yó] *m.* furrier, fell-monger.
Pillo, [pilí'ó] *m.* pounder, pestle, club.
Pillola, [pilí'ólá] *f.* pill.
Pillolotta, [pilló'lotá] *f.* Pillolina, [pilló'liná] *f.* small pill.
Pillone, [pilló'né] *m.* mallet.
Pillotta, [pilló'tá] *f.* small ball; game at balls.
Pillottare, [pillóttá'ré] *v. a.* to baste (meat); use ill, torment.
Pilo, [pilí'ó] *m.* javelin; pillar, buttress; cistern to hold water; sarcophagus.
Pilone, [piló'né] *m.* pilaster; rammer.
Piloro, [piló'ró] *m.* pylorus.
Piloso, [piló'só] *adj.* hairy.
Pilota, [piló'tá] *m.* pilot, steersman; - *di costa*, coast-pilot.
Pilotaggio, [pilótá'djó] *m.* pilotage, pilot's fees, *pl.*
Piloto, [piló'tó] *see* Pilota.
Pilucare, [pilúkká'ré] *v. a.* to pluck off a bunch of grapes one by one; eat up.
Piluccone, [pilúkkó'né] *m.* pilferer, rogue, scratch, bite.
Pimacollo, [pimá'tshó] *m.* bolster, pillow.
Pimaciuolo, [pimá'tshó'óló] *m.* small bolster, pillow; compress.
Pimneo, [pimmé'ó] *see* Pigmeo.
Pimpinella, [pimpiná'lá] *f. bot.* pimpinel.
Pina, [piná] *f.* fruit or apple of the pine-tree.
Pinacelo, [piná'koló] *m.* pinnacle, top.
Pinacoteca, [pinákóté'ká] *f.* gallery of paintings &c.
Pinassa, [pinás'sá] *f.* pinnace.
Pinastro, [piná'stró] *m.* wild pine.
Pinea, [piná] *f.* sort of long cucumber.
Pinehellene, [pinkélló'né] *m.* booby, dunce.
Pincianella, [pintshánél'lá] *f.* a small unjust gain.
Pincione, [pintshóné] *m.* chaf-
 -fruch.

Pinceo, [pin'kó] *m. mar.* pink; a ship with a very narrow stern.
Pincone, [pinkó'ne] *m.* blockhead, dolt.
Pindareggiare, [pindáredjá'ré] *v. a.* to speak affectedly.
Pindaricamente, [pindáriká-mén'té] *adv.* in the style of Pindar, affectedly.
Pineta, [piné'tá] *f.* Pineto, [piné'tó] *m.* wood of pine-trees, grove of pines.
Pingere, [pin'jéré] *v. a. irr.* (*pinsi*; *pinato*) to paint; push, thrust; **Pingarsi**, *v. r.* to get on, advance.
Pingue, [pin'gwé] *adj.* fat, plump.
Pinguedine, [pingwédiné] *f.* fat, fatness.
Pinguedinoso, [pinguwédinó'só] *adj.* fat, greasy.
Pinifero, [pinifé'ró] *adj.* pine-bearing.
Pinna, [pin'ná] *f.* fin (of a fish).
Pinnaolo, [pinná'koló] *m.* pinnacle, turret; top.
Pino, [pinó] *m.* pine, pine-tree; (*poes.*) ship, vessel.
Pinochialejo, [pinókkjá'yó] *m.* a seller of pine-seeds.
Pinochiato, [pinókkjá'tó] *m.* sugared pine-seeds, *pl.*
Pinochio, [pinó'kió] *m.* pine-seed.
Pinta, [pin'tá] *f.* push, thrust; instigation, impulse.
Pintaculo, [pintákú'óló] *see* Pintacolo.
Pintata, [pintá'tá] *f.* a push, thrust.
Pintocchiato, [pintókkjá'tó] *adj.* spotted.
Pintore, [pintó'ré] *see* Pittore.
Pintorio, [pintó'rió] *adj.* of painting; picturesque.
Pintura, [pintá'rá] *see* Dipintura.
Pinza, [pin'tsá] *see* Pinzolo.
Pinzocchio, [pintásák'kió] *m.* mite, weevil.
Pinsare, [pintásá'ré] *v. a.* to sting.
Pinzette, [pintését'té] *f. pl.* pin-cers, nippers, *pl.*
Pinzo, [pin'tsó] *adj.* very full, replete, abounding.
Pinzochera, [pintsó'kérá] *f.* lay-sister, beguine; bigot.
Pinzocherato, [pintsó'kérá'tó] *adj.* hypocritical.
Pinzochero, [pintsó'kéro] *m.* bigot, hypocrite.
Pinzocherona, [pintsó'kéro'ná] *f.* Pinzocherone, [pintsó'kéro'né] *m.* great hypocrite.
Pio, [pi'ó] *adj.* pious, religious; compassionate.
Pioggerella, [piódjéré'lá] *f.* Pioggetta, [piódjét'tá] *f.* small rain, drizzling rain.

Ploggia, [pió'djá] *f.* rain; - *di fiori*, shower of flowers.
Ploggiolo, [piódjó'só] *see* Piovoso.
Plombajuola, [piómbáyó'ólá] *f.* leaden-ball.
Plombaggine, [piómbá'djine] *f.* plumbago, mocklead; lead-work.
Plombare, [piómbá'ré] *v. a.* to plumb, lead, pewter, tin; ticket, seal up; - *un colpo*, to deal a blow; - *v. a.* to be perpendicular, sink like lead.
Plombaria, [piómbári'á] *f.* litharge.
Plombata, [piómbá'tá] *f.* leaden ball; leaded dart.
Plombato, [piómbá'tó] *adj.* plumbed, leaded; heavy; lead-colored.
Plombatajo, [piómbátó'yó] *m.* an aperture in the projecting part of a parapet for hurling stones &c. on the besiegers.
Plombatura, [piómbátú'rá] *see* Piombata.
Plombinare, [piómbiná'ré] *v. a.* to plumb, sound with a plummet; empty; clean a privy.
Plombino, [piómbí'nó] *adj.* plumbcan; lead-colored; - *m.* plummet; black-lead, pencil; (*mar.*) plum-line.
Plombo, [pióm'bó] *m.* lead; plummet, level.
Plomboso, [piómbó'só] *adj.* heavy as lead, leaden.
Pioppa, [pióp'pá] *f.* Pioppo, [pióp'pó] *m.* poplar-tree.
Pioppino, [pióppi'nó] *m.* a kind of fungus growing at the foot of poplar trees.
Piovana, [pióvá'ná] *f.* rain-water.
Piovanato, [pióvá'ná'tó] *adj.* rectory, rectorship.
Piovano, [pióvá'nó] *m.* rector, country-parson.
Piovano, [pióvá'nó] *adj.* rainy, pluvial; *acqua piovana*, *f.* rain-water.
Piovegginare, [pióvédjiná'ré] *see* Piovigginare.
Piovere, [pió'vére] *v. a. irr.* (*piovee*, *piobbe*; *piovuto*) to rain, shower, pour.
Pioverole, [pióvé'róle] *adj.* raining, rainy, showering.
Piovisfere, [pióví'séró] *adj.* bringing rain.
Piovigginare, [pióvidjiná'ré] *v. a.* to drizzle, rain gently.
Piovigginoso, [pióvidjínó'só] *adj.* drizzling, damp, misty.
Pioviscolare, [pióviskólá'ré] *v. a.* to drizzle.
Piovitajo, [pióvitó'yó] *m.* receptacle for rain-water.
Piovitura, [pióvitú'rá] *f.* heavy shower (little used).

- Piovoso**, [pióvó'só] *adj.* rainy, pluviosus.
- Pipa**, [pi'pá] *f.* tobacco-pipe.
- Pipare**, [pipá're] *v. a.* to smoke (a pipe).
- Pipilare**, [pipilá're] *v. a.* to pip. chirp.
- Pipistrello**, [pipistré'ló] *m.* bat.
- Pipitta**, [pipi'tá] *f.* agnail; pip (in fowls); tendril; top.
- Pippio**, [pip'pió] *m.* gullet, epout.
- Pippionaccio**, [pippióná'tshó] *m.* blockhead.
- Pippionata**, [pippióná'tá] *f.* childish stuff, nonsense.
- Pippioncino**, [pippióná'tshí'nó] *m.* young pigeon.
- Pippone**, [pippió'né] *f.* pigeon; simpleton.
- Pira**, [pi'rá] *f.* funeral pile.
- Piramidale**, [piramidá'lé] *adj.* pyramidal.
- Piramidalmente**, [piramidál-mén'té] *adv.* in the form of a pyramid.
- Piramidare**, [piramidá're] *v. a.* to form any thing in the shape of a pyramid.
- Piramide**, [pirá'midé] *f.* pyramid; fusee (of a watch).
- Pirata**, [pirá'tá] *see* Pirato.
- Pirateria**, [piratéri'á] *f.* piracy, robbery on the high seas; plagiarism.
- Piratico**, [pirá'tikó] *adj.* piratical.
- Pirato**, [pirá'tó] *m.* pirate; plagiarist.
- Pirohio**, [pir'kió] *m.* a clown, a miser.
- Pirite**, [piri'té] *f.* pirites.
- Piroetta**, [piroé'tá] *f.* pirouette, whirligig.
- Piroga**, [piro'gá] *f.* pirogue, canoe.
- Pirola**, [piro'lá] *f.* pyrola, winter-green.
- Pirola**, [piro'ló] *m.* ladder-step.
- Pirolologia**, [pirolóji'á] *f.* pyrology, treatise on fire.
- Piromante**, [piromán'té] *m.* diviner by fire.
- Piromanzia**, [piromántsi'á] *f.* pyromancy, divination by fire.
- Pirometro**, [piro'métró] *m.* pyrometer.
- Piropo**, [piro'pó] *m.* carbuncle, ruby.
- Pirotecnica**, [pirotekni'á] *f.* pyrotechnics, fire-works, pi.
- Pirotecnico**, [pirotek'níkó] *adj.* pyrotechnic.
- Pirronico**, [pirróni'kó] *see* Pirronista.
- Pirronismo**, [pirrónis'mó] *m.* pyrrhonism, scepticism.
- Pirronista**, [pirróni'stá] *m.* pyrrhonist, sceptic.
- Piscatorio**, [piskató'rió] *adj.* piscatory, of a fisherman.
- Pisciaceano**, [pisháká'né] *m. bot.* choke-weed.
- Pisciarello**, [pisharé'ló] *m.* kind of claret.
- Piscina**, [pishi'ná] *f.* fish-pond, pool; bathing-place.
- Piscoso**, [piskó'só] *adj.* full of fish; abounding in fish.
- Pisellajo**, [pisellá'yó] *m.* pea-field.
- Piselletto**, [piséllét'tó] *m.* little pea.
- Pisello**, [pisé'ló] *m.* pea (kind of pulse); blockhead.
- Pisellone**, [pisélló'né] *m.* blockhead, numskull.
- Pisigliio**, [pisipl'io] *&c. see* Bisigliio &c.
- Pisipinello**, [pispiné'ló] *m.* little jet-d'eau, small fountain.
- Pisipino**, [pisi'píno] *m.* water-spout, fountain.
- Pispola**, [pis'póla] *f.* meadow-lark.
- Pisioletta**, [pisipólet'tá] *f.* wood-lark.
- Piside**, [pis'sidé] *f.* pyx; small vase; cavity.
- Pisipissare**, [pissipissá're] *v. a.* to whisper.
- Pistacchiata**, [pistákkiá'tá] *f.* confection of pistachio-nuts.
- Pistacchio**, [pisták'kió] *m.* pistachio nut-tree; pistachio-nut.
- Pistagna**, [pistá'ná] *f.* sponcer, furbelow.
- Pistillensia**, [pistilén'ssiá] *&c., see* Pestilenza &c.
- Pistillio**, [pisti'lió] *m. bot.* pistil.
- Pistola**, [pi'stóla] *f.* letter, epistle.
- Pistola**, [pistó'lá] *f.* pistol; - *a due canne*, double-barreled pistol.
- Pistolento**, [pistólen'té] *&c., see* Pestilente &c.
- Pistoloso**, [pistólosé] *m.* hanger, cutlass.
- Pistolossa**, [pistólosá] *f.* ill-written letter.
- Pistoletta**, [pistólet'tá] *f.* little letter.
- Pistolettata**, [pistólet'tá'tá] *f.* pistol-shot.
- Pistoletto**, [pistólet'tó] *m.* little pistol, pistolet.
- Pistone**, [pistó'né] *m.* piston, sucker; blunderbuss.
- Pistore**, [pistó're] *m. poss.* baker.
- Pistrice**, [pistri'tshé] *m.* a kind of very large whale.
- Pistrino**, [pistrí'no] *m.* grinding-house.
- Pitale**, [pitá'lé] *m.* chamber-pot.
- Pitoccare**, [pitókká're] *v. a.* to go-begging.
- Pitoccheria**, [pitókkéri'á] *f.* nig-gardliness, sordidness.
- Pitocco**, [pitó'kó] *m.* beggar; ancient cloak.
- Pitonissa**, [pitónis'sá] *f.* pytho-ness, prophetic.
- Pittima**, [pit'tímá] *f.* epithem; miser.
- Pittore**, [pittó're] *m.* painter; describer.
- Pittorello**, [pittóré'ló] *m.* bad painter.
- Pittorecamente**, [pittóreéká-mén'té] *adv.* in a picturesque manner.
- Pittoreesco**, [pittórés'kó] *adj.* picturesque.
- Pittrice**, [pitrí'tshé] *f.* (female) painter.
- Pittura**, [pittú'rá] *f.* painting, picture; description.
- Pitturaecia**, [pittúrá'tshá] *f.* bad painting.
- Pitturare**, [pittúrá're] *v. a.* to paint, depict; describe.
- Pituita**, [pitúitá] *f.* pituita, phlegm.
- Pituitoso**, [pitúitó'só] *adj.* pituitous, full of phlegm.
- Più**, [più] *adv.* more, above; many; *al -*, at most, at the most; *assai -*, much more; *di -*, besides, moreover; - *fa*, formerly; *per lo -*, for the most part; - *tardi*, later; - *tosto*, rather, sooner; - *volte*, several times; - *e - volte*, often and often, repeatedly.
- Piuma**, [piú'ma] *f.* plume, tuft of feathers; feather-bed.
- Piumacetto**, [piúmatshé'tó] *m.* downy pillow, cushion.
- Piumaccio**, [piúma'tshó] *m.* bolster, cushion.
- Piumaciuolo**, [piúmatshó'ló] *m.* small cushion; compress.
- Piumaggio**, [piúma'djó] *m.* plumage.
- Piumata**, [piúma'tá] *f.* small ball of feathers; *(surp.)* pledget.
- Piumato**, [piúma'tó] *adj.* downy, feathery.
- Piumino**, [piúmi'no] *m.* ostrich-feather, aigrette.
- Piumone**, [piúmo'né] *m.* an instrument used for raising the nap.
- Piumoso**, [piúmo'só] *see* Piumato.
- Pinolet**, [pió'ló] *m.* peg, pin; rundle (of a ladder).
- Piatto**, [piúttó'tó] *adv.* rather, sooner.
- Piva**, [pi'vá] *f.* bag-pipe.
- Pivale**, [piviálé] *m.* sacerdotal cloak.
- Piviere**, [pivié're] *m.* plover.
- Pivo**, [pi'vó] *m.* dandy, lion, gallant.
- Pizza**, [pi'tsá] *f.* sort of cake.
- Pizzaguerra**, [pitsagúér'rá] *m.* an inciter of quarrels.
- Pizzare**, [pitsá're] *v. a.* to prick, sting, bite.
- Pizzicagnolo**, [pitsiká'nólo] *and*

Pizzicajuolo, [pitsikájú'óló] *m.* cheese-monger.
Pizzicquestioni, [pitsikákúé-stió'ni] *m.* caviller, disputer.
Pizzicare, [pitsiká're] *v. a.* to pinch, peck, bite; itch; - *di checcchezza*, to have a little dash or tincture of a thing.
Pizzicaroio, [pitsiká'ró'óló] *see* Pizzicagnolo.
Pizzicata, [pitsiká'tá] *f.* pinch, nip; sugar-plum; (*mus.*) touch.
Pizziccheria, [pitsiké'ria] *f.* articles sold by cheesemongers.
Pizzico, [pi'tsikó] *m.* pinch, nip, pinchful.
Pizzicore, [pitsikó're] *m.* itching, pricking, prurieny.
Pizzicottare, [pitsikóttá're] *v. a.* to pinch.
Pizzicottata, [pitsikóttá'tá] *f.* pinching, pinch; touch.
Pizzicotto, [pitsikó'tó] *see* Pizzico.
Pizzo, [pi'tsó] *m.* tuft of hair growing on the chin.
Placabile, [pláká'bile] *adj.* placable, appeasable.
Placabilità, [plákábili'tá] *f.* placability.
Placabilmente, [plákábilmén'té] *adv.* placidly, gently.
Placamento, [plákámén'tó] *m.* appeasing, atonement.
Placare, [pláká're] *v. a.* to appease, calm, quiet.
Placassione, [plákátióné] *f.* appeasing, calming.
Placobo, [plátshé'bó] *m.* com-
 plaisance; *cantar* -, to please, flatter (*vulgarian little used*).
Placibilità, [plátshibilitá] *f.* the art of pleasing.
Placidamente, [plátshidámén'té] *adv.* placidly, quietly.
Placidezza, [plátshidét'sá] *Placidity*, [plátshiditá] *f.* placidity, softness, mildness, calmness.
Placido, [plát'shidó] *adj.* placid, mild, calm.
Placite, [plátshí'té] *f.* a species of alum.
Placito, [plát'shitó] *m.* goodwill, pleasure; kindness.
Plagiario, [plájá'rió] *m.* plagiarist.
Plagio, [pláj'jó] *m.* plagiarism.
Planetario, [plánétá'rió] *adj.* planetary.
Planimetria, [plánimétrí'á] *f.* planimetry.
Planisferio, [plánisférió] *m.* planisphere.
Plasma, [plás'má] *m.* green spotted gem; figure in clay.
Plasmare, [plásmá're] *etc.* *see* Formare &c.
Plastica, [plá'stiká] *f.* plastic.
Plasticare, [plástiká're] *v. n.* to make earthen images.

Plastice, [plás'titshé] *see* Plastica.
Plastico, [plás'tikó] *adj.* plastic.
Platanetto, [plátánét'tó] *m.* small plane-tree.
Platano, [plát'tánó] *m.* platane, plane-tree.
Platea, [pláté'á] *f.* area (of a building); pit (of a theatre).
Platiceonte, [plátitshérónté] *m.* a species of large-horned stag.
Platino, [plátí'nó] *m.* platina.
Platonico, [plátó'nikó] *adj.* Platonic.
Platonismo, [plátónis'mó] *m.* Plato's philosophy.
Plausibile, [pláusi'bile] *adj.* worthy of applause, plausible; specious.
Plausibilità, [pláusibilitá] *f.* plausibleness; speciousness.
Plausibilmente, [pláusibilmén'té] *adv.* plausibly.
Plauso, [pláw'só] *m.* applause, clapping.
Plauastro, [pláw'stró] *m.* chariot, cart; *astr.* Charles's wain.
Plebaocia, [plebá'tshia] and **Plebaglia**, [plebá'lá] *f.* lowest people, rabble.
Plebalmente, [plebálmén'té] *adv.* in a vulgar manner.
Plebe, [plé'bé] *f.* common people, vulgar.
Plebeacolo, [plébéá'tshó] *m.* vulgar fellow.
Plebeaggine, [plébéádjíné] *f.* a low matter.
Plebeamente, [plébéámén'té] *adv.* like a plebeian, vulgarly.
Plebeismo, [plébéis'mó] *m.* plebeian manner.
Plebeizzare, [plébéítsá're] *v. n.* to use vulgar expressions.
Plebeo, [plébé'ó] *adj.* plebeian, low, mean.
Plebiscito, [plébishi'tó] *m.* universal suffrage.
Plejadi, [plé'yádi] *f. pl. astr.* pleiads, *pl.*
Plenariamente, [plénáriámén'té] *adv.* plenarily, fully.
Plenario, [pléná'rió] *adj.* plenary, full.
Plenilunare, [plénilúns're] *adj.* belonging to the full moon.
Plenilunio, [plénilú'nió] *m.* full moon.
Plenipotenza, [plénipótén'dsá] *f.* absolute power.
Plenipotenziale, [plénipótén-tsiá'rió] *m.* plenipotentiary.
Plenitudine, [plénitú'diné] *f.* plenitude, fullness.
Pleonasmo, [pléónás'mó] *m.* pleonasm.
Pietora, [plé'tórá] *f. med.* plethora.
Pietorico, [plétó'rikó] *adj.* plethoric.

Piettro, [plé'tró] *m. poss.* fiddle stick.
Pleura, [pléu'rá] *f.* membrane covering the internal cavity of the chest.
Pleurisia, [pléurisi'á] *f. med.* pleurisy.
Pleurite, [pléuri'té] and **Pleuritide**, [pléuriti'dé] *f.* inflammation of the chest.
Plade, [plí'áde] *f. pl. see* Plejadi.
Plica, [pli'ká] *f.* tablets for keeping daily accounts.
Plico, [pli'kó] *m.* packet of letters; envelop.
Plintite, [plinti'té] *f.* a sort of alum.
Plinto, [plin'tó] *m. arch.* plinth.
Plorare, [plórá're] *v. n.* to weep.
Ploro, [pló'ró] *see* Pianto.
Plotone, [plótó'ne] *m.* a platoon of soldiers.
Plumbeo, [plúm'béó] *adj.* leaden; heavy.
Plurale, [plurá'le] *adj.* plural, many; -, *m. gr.* plural number.
Pluralità, [plurálitá] *f.* Pluralitate, **Pluralitate**, *f.* plurality, majority.
Pluralizzare, [plurálitás're] *v. a.* to make plural what is generally expressed in the singular.
Pluralmente, [plurálmén'té] *adv.* in the plural number.
Pluviale, [pluviá'le] **Pluvio**, [plú'vió] *adj.* pluvial, rainy.
Pneumatico, [pnéumátikó] *adj.* pneumatic.
Po, [pó] *for* Poco.
Poana, [pó'ná] *f.* buzzard.
Poecioso, [póts'hó'só] *adj.* full-breasted; fat, plump.
Pochettino, [pókét'tínó] and **Pochino**, [póchi'nó] **Pochetto**, [pókét'tó] *adv.* a little, very little.
Pochezza, [pókét'sá] *f.* littleness; scarcity, need.
Poco, [pó'kó] *adj.* little, small; few; slender, thin; *pochi* women, few men; -, *adv.* little, not much; *a - a* -, little by little; *- anzi*, not long ago, just now; *fra -* -, shortly; *- stante*, a little while after, soon after; -, *m.* little, small quantity; *un -* -, a little.
Pocoella, [pókófi'lá] *f.* idle spinster, idle woman.
Pocollino, [pókólinó] *adv.* very little.
Poculo, [pó'kuló] *m. poss.* draught; bowl.
Podagra, [pódá'grá] *f.* gout.
Podagrico, [pódá'grikó] **Podagroso**, [pódágró'só] *adj.* gouty.
Poderaccio, [pódérá'tshó] *m.* bad land, bad farm.
Poderajo, [pódérá'yó] *m.* farmer, bailiff.
Podere, [pódéré] *m.* power

- manor, farm; a -, with all one's might.
- Poderetto**, [poderét'tó] **Poderino**, [poderínó] *m.* small farm.
- Poderone**, [poderóné] *m.* large farm.
- Poderosamente**, [poderósamén'té] *adv.* powerfully, vigorously.
- Poderose**, [poderósó] *adj.* powerful, vigorous, sturdy.
- Poderusso**, [poderú'só] *see* **Poderetto**.
- Podestà**, [podéstà'] **Podestade**, **Podestate**, *f.* power, dominion; authority.
- Podestà**, [podéstà] *m.* magistrate; mayor, alderman.
- Podesteria**, [podestéri'á] *f.* office or jurisdiction of the mayor.
- Podetessa**, [podetés'sá] *f.* wife of the magistrate or governor.
- Poema**, [poe'má] *m.* poem.
- Poemessa**, [póemés'sá] *f.* a bad poem.
- Poemetto**, [póemét'tó] *m.* short poem.
- Poemissare**, [póemité'sré] *v. n.* to poetise.
- Poesia**, [poe'si'á] *f.* poetry, poesy.
- Poesiola**, [poe'sió'lá] *f.* a short poetical composition.
- Poeta**, [poe'tá] *m.* poet.
- Poetaolo**, [poe'tá'shó] *m.* paltry poet, rhymster.
- Poetana**, [poe'tá'na] *f.* poetess, female rhymster (little used).
- Poetante**, [poe'tán'té] *m.* would-be poet.
- Poetare**, [poe'tá're] *v. n.* to write poetry, compose poems; **POETASI**, *v. r.* to become laureate.
- Poetastro**, [poe'tá'stró] *m.* poet-aster, rhymster.
- Poeteggiare**, [poe'tédjá're] *v. n.* to poetize.
- Poetesse**, [poe'tés'sá] *adj.* poetical.
- Poetessa**, [poe'tés'sá] *f.* poetess.
- Poetevole**, [poe'tévó'le] *adj.* poetical.
- Poetevolmente**, [poe'tévolmén'té] *adv.* poetically.
- Poetico**, [poe'tíká] *f.* poetry.
- Poeticamente**, [poe'tikámén'té] *adv.* poetically.
- Poeticheria**, [poe'tikéri'á] *f.* poetical turn, poetical style.
- Poetico**, [poe'tíkó] *adj.* poetical; poetic; -, *m.* poet; professor of poetry.
- Poetino**, [poe'tínó] *m.* little poet.
- Poetizzare**, [poe'tidzá're] *see* **Poeteggiare**.
- Poetone**, [poe'tóné] *m.* great poet.
- Poetoncello**, [poe'tónsóló] *m.* a sorry poet.
- Poetria**, [poe'trí'á] *see* **Poetica**.
- Poetuzze**, [poe'tú'sé] *m.* paltry poet, poetaster.
- Pollare**, [póllá're] *inf.* wonder-
- full - *il cielo! - il mondo!* good Heavens!
- Poggerello**, [pódjéré'ló] **Poggettino**, [pódjettínó] **Poggetto**, [pódjé'tó] *m.* little hill.
- Poggia**, [pódjá] *f. mar.* starboard-rope (of the mainsail); starboard-side.
- Poggiare**, [pódjá're] *v. n.* to mount, ascend, rise; *mar.* to steer before the wind; **POGGIARSI**, *v. r.* to lean upon.
- Poggio**, [pódjō] *m.* hill, little hill; ascent.
- Poggiolino**, [pódjólínó] *m.* little hill, knoll.
- Poggiuolo**, [pódjō'ló] *m.* long balcony, verandah; balustrade, parapet.
- Poh!** [póh!] *inter.* expressive of contempt &c.
- Poi**, [pó'i] *adv.* then, after; since, as, then; *di* -, afterwards; *in* -, excepted, unless; *po'* -, in short, to conclude; *d' allora in* -, thenceforward.
- Poichè**, [póiké] *adv. & conj.* since; considering that, in as much as, seeing; - *vi piace così*, since you will have it so.
- Pojana**, [pójá'na] *f.* a species of hawk.
- Pola**, [pólá] *f.* crow, daw.
- Polacca**, [pólák'ká] *f.* polacre (vessel used in the Mediterranean).
- Polare**, [pólá're] *adj.* polar.
- Poledrino**, [póledrínó] *m.* young colt, young foal.
- Poledro**, [póledró] *m.* colt, foal.
- Poledruccio**, [póledrú'tshó] *see* **Poledrino**.
- Poleggio**, [pólé'djō] *m. bot.* penny-royal.
- Polemica**, [pólé'miká] *f.* polemics, *pl.*
- Polemico**, [pólé'mikó] *adj.* polemical.
- Polamonia**, [pólómón'niá] *f. bot.* valerian.
- Polenta**, [pólén'tá] *f.* chestnut-flour pudding, hominy.
- Pollantea**, [póliánté'á] *f.* alphabetical collection of pieces, fragments &c.
- Pollarchia**, [póliárki'á] *f.* polyarchy.
- Pollarchico**, [póliárki'kó] *adj.* appertaining to polyarchy.
- Pollgamia**, [póligámí'á] *f.* polygamy.
- Polligamo**, [póligámó] *m.* polygamist.
- Polligina**, [pólijjíná] *f.* a class of plants producing hermaphrodite flowers.
- Polliglotto**, [póliglót'tó] *adj.* polyglot, written in several tongues.
- Polligono**, [póligónó] *adj.* polygonal; -, *m. bot.* knotgrass; *geom.* polygon.
- Polligrafia**, [póligrafí'á] *f.* the art of writing in ciphers.
- Polligrafo**, [póligrafó] *m.* teacher of writing in ciphers.
- Pollimentario**, [póliméntárió] *m.* narrow-mouthed vase.
- Polio**, [pólió] *m. bot.* polium.
- Polipetalo**, [pólipé'taló] *adj. bot.* of many petals.
- Polipo**, [pólipó] *m.* polypus.
- Polipodio**, [pólipódio] *m. bot.* polypody.
- Polire**, [póli're] *see* **Pulire**.
- Polisillabo**, [pólisil'ábó] *adj.* of many syllables; -, *m.* polysyllable.
- Polittamente**, [pólitámén'té] *see* **Politamente**.
- Politecnico**, [pólitécni'kó] *adj.* polytechnic.
- Politeismo**, [pólitéis'mó] *m.* polytheism.
- Politeista**, [pólitéis'tá] *m.* polytheist.
- Politeistico**, [pólitéisísti'kó] *adj.* belonging to polytheism.
- Politezza**, [pólitét'sá] *see* **Pulitezza**.
- Politica**, [pólit'itá] *f.* politics, *pl.* politics, *finesse*.
- Politicamente**, [pólitikámén'té] *adv.* politically, artfully.
- Politicaastro**, [pólitiká'stró] *m.* foolish politician.
- Politico**, [póli'tikó] *adj.* political; crafty; -, *m.* politician, statesman.
- Politicone**, [pólitikóné] *m.* great politician, great statesman.
- Polito**, [pólitó] *adj.* polished; clean, neat.
- Politrice**, [póli'trikó] *m. bot.* maiden-hair.
- Politropo**, [póli'trópó] *adj.* fond of traveling abroad.
- Polizia**, [póli'tsiá] *f.* police.
- Polizza**, [póli'tsá] *f.* note, bill; ticket; lottery-ticket; invoice.
- Polizetta**, [pólitset'tá] **Polizina**, [pólitsei'ná] *f.* **Polizino**, [pólitsei'nó] *m.* little note, little bill.
- Polizotto**, [pólitós'tó] *m.* large bill.
- Polla**, [pól'lá] *f.* spring of water.
- Pollajo**, [póllá'yó] *m.* hen-roost, coop, poultry-yard; *star beam* a -, to be at one's ease; *andar* a -, to go to sleep.
- Pollajolo**, [pólláyóló] *see* **Pollajuolo**.
- Pollajone**, [pólláyóné] *m.* large roost, large poultry-yard.
- Pollajuolo**, [pólláyó'ló] *m.* poulterer, poultryman; hackster.
- Pollame**, [póllá'mé] *m.* poultry, fowls, *pl.*
- Pollance**, [póllán'ká] *f.* young turkey.
- Pollanchetta**, [póllánkét'tá] *f.* very young turkey.

- Pollare**, [póllá're] *v. a.* to pululate, bud forth (little used).
Pollastra, [póllá'strá] *f.* fat pullet.
Pollastracelo, [póllá'strá'tshó] *see* Pollastrone.
Pollastrello, [póllá'stré'ló] *m.* little pullet, little chicken.
Pollastriere, [póllá'strié're] *m.* poultryman.
Pollastrina, [póllá'stri'ná] *f.* young fowl, young fat chicken.
Pollastrino, [póllá'stri'nó] *m.* young fat chicken.
Pollastro, [póllá'stró] *m.* fowl, chicken.
Pollastronacelo, [póllá'stróná'tshó] *m.* bad fowl; great fool.
Pollastrone, [póllá'stró'ne] *m.* large fowl, large chicken; simpleton.
Pollebbro, [póllé'bbró] *m.* simpleton, blockhead (*vulgarism*).
Polleria, [pólléri'á] *f.* poultry-market; poultryer's shop.
Pollezzola, [póllé'tsóla] *f.* top of a sprout.
Pollice, [pó'lítshé] *m.* thumb; big toe; inch.
Pollina, [pó'líná] *f.* hen-dung, fowl's dung.
Pollinare, [pólliná'ró] *see* Pollajuolo.
Polline, [pó'líné] *m. bot.* pollen.
Pollinella, [pólliné'lá] *f.* a small inflammatory tumor.
Pollino, [póllí'nó] *m.* hen-louse; marshy land.
Pollo, [pó'ló] *m.* fowl, chicken, pullet; - *d' India*, turkey.
Polloncello, [póllóntshé'ló] *m.* tender shoot, sucker.
Pollone, [pólló'né] *m.* sprout, sucker, off-set.
Polloneto, [póllóné'tó] *m.* a kind of nursery ground for the production of young plants.
Polluto, [póllú'tó] *adj.* polluted; defiled.
Polluzione, [póllútsió'né] *f.* pollution; defilement.
Pollonare, [póllómá're] *adj.* pulmonary.
Pollonaria, [póllómá'riá] *f. bot.* lung-wort.
Polloncello, [póllómóntshé'ló] *m.* small lungs, *pl.*
Pollone, [pólmó'né] *m.* lungs, *pl.*
Pollomia, [pólmóni'á] *f.* pulmonary consumption; wasting.
Polo, [pó'ló] *m.* pole.
Polpa, [pó'l pá] *f.* pulp, fleshy part; calf of the leg.
Polpaceto, [pólpá'tshó] *m.* calf of the leg.
Polpacciato, [pólpá'tshá'tó] *adj.* pulpy, fleshy; plump.
Polpastrello, [pólpá'stré'ló] *m.* fleshy end of the finger.
Polpetta, [pólpét'tá] *f.* forced-meat ball; sausage.
Polpo, [pól'pó] *m.* polypus (*fish*).
Polposo, [pólpó'só] *adj.* pulpy, brawny.
Polputamente, [pólpútámén'té] *adv.* with much flesh.
Polputello, [pólpúté'ló] *adj.* somewhat pulpy.
Polputo, [pólpút'tó] *adj.* pulpy, fleshy, brawny; substantial.
Polseggimento, [pólsédjámén'tó] *m.* beating of the pulse.
Polsino, [pólsi'nó] *m.* wrist-band.
Polsista, [pólsi'stá] *m.* a skilful feeler of the pulse.
Polsio, [pól'só] *m.* pulse, pulsation; strength, vigor; *tastar il - ad uno*, to feel a person's pulse.
Poltiglia, [pólti'lá] *f.* flummery, pap, mud, meal-pudding.
Poltigioso, [pólti'ó'só] *adj.* muddy, slimy.
Poltra, [pól'trá] *f.* leg.
Poltraocchiello, [póltrákkhé'ló] *Poltraochino*, [póltrákkí'nó] *m.* young foal.
Poltraocchio, [póltrák'kió] *m.* colt, foal.
Poltrire, [póltiri're] *v. a.* to lie in bed lazily, enact the sloth.
Poltro, [póltro] *adj.* idle, lazy, slothful.
Poltrona, [póltro'ná] *f.* an easy chair.
Poltronacelo, [póltro'ná'tshó] *m.* great lazy fellow.
Poltroncello, [póltrontshé'ló] *m.* little idle fellow.
Poltroncone, [póltrontshó'né] *m.* great idle fellow.
Poltrone, [póltro'né] *m.* slug-gard, poltroon.
Poltroneggiare, [póltro'nédjá're] *v. a.* to lead an idle life, loiter.
Poltroneria, [póltro'néri'á] *f.* idleness, cowardice.
Poltronescamento, [póltro'nés-kámén'té] *adv.* lazily, cowardly.
Poltronesco, [póltro'nés'kó] *adj.* lazy, indolent, cowardly.
Poltronia, [póltro'ní'á] *see* Poltroneria.
Poltroniere, [póltro'nié're] *Poltroniere*, [póltro'nié'ró] *m.* idle fellow, sluggard.
Poltrucelo, [póltrú'tshó] *m.* colt, foal (little used).
Polve, [pól'vé] *f. poes.* dust, powder.
Polveraccio, [pólvérá'tshó] *m.* sheep's dung.
Polvere, [pól'vére] *f.* dust, powder; gun-powder; *gettare la - negli occhi ad alcuno*, to throw dust in a person's eyes.
Polverizzare, [pólvérédzá're] *v. a.* to pulverize.
Polveriera, [pólvérié'rá] *f.* powder-mill; powder-magazine.
Polverino, [pólvéri'nó] *m.* sand-box, powder-box; priming-powder.
Polverio, [pólvéri'ó] *m.* whirlwind of dust.
Polverista, [pólvéri'stá] *m.* gun-powder-maker.
Polverissabile, [pólvéridsá'bile] *adj.* reducible to dust.
Polverissamento, [pólvéridsámén'tó] *m.* pulverizing.
Polverizzare, [pólvéridsá're] *v. a.* to pulverize.
Polverizzatore, [pólvéridsátó're] *m.* pulveriser, grinder.
Polverizzazione, [pólvéridsátá'ó'né] *f.* pulverization, grinding.
Polverisssevole, [pólvéridsévó-le] *adj.* reducible to powder.
Polveroso, [pólvéró'só] *adj.* full of dust, dusty.
Polveruzza, [pólvérú'tsá] *f.* very fine powder.
Polviglio, [pólví'ló] *m.* fine dust, small dust.
Pomario, [pómá'rió] *see* Pometo.
Pomata, [pómá'tá] *f.* pomatum.
Pomate, [pómá'tó] *adj.* full of apple-trees, full of apples.
Pome, [pó'mé] *see* Pomo.
Pomella, [pómé'lá] *f.* apple-color.
Pomellato, [póméllá'tó] *adj.* dapple, dapple-grey; spotted, variegated.
Pomello, [pómé'ló] *m.* small apple; pimple.
Pometo, [pómé'tó] *m.* orchard of apple-trees.
Pomfolige, [pómfóli'jé] *f. (chym.)* tatty, spodium.
Pomice, [pó'mitshe] *f.* pumice-stone.
Pomiciare, [pómitchá're] *v. a.* to rub with pumice-stone.
Pomidoro, [pómidó'ró] *m.* love-apple.
Pomiere, [pómié're] *Pomiero*, [pómié'ró] *see* Pometo.
Pomifero, [pómí'féro] *adj.* pomiferous, fruit-bearing.
Pome, [pó'mó] *m. (pomi, poma, pl.)* apple; pommel; hilt; - *d' Adamo*, Adam's apple; - *colagno*, quince; - *di terra*, potato.
Pomogranato, [pómógráná'tó] *m.* pomegranate.
Pomoso, [pómó'só] *adj.* loaded with apples.
Pompa, [póm'pá] *f.* pomp, ostentation, show.
Pompare, [pómpá're] *see* Pompeggiare.
Pompatee, [pómpá'tí'kó] *and*

- Pompeggiante**, [pómpeđjánté] *adj.* pompous, ostentatious.
- Pompeggiare**, [pómpeđjáré] *v. a.* to make a show, boast, parade, flaunt.
- Pomposamente**, [pómposáménté] *adv.* pompously.
- Pomposità**, [pómpositá] *Pompositade*, *Pompositate*, *f.* pomposity, ostentation.
- Pomposo**, [pómposó] *adj.* pompous, ostentatious.
- Ponderare**, [pónderáré] *v. a.* & *n.* to ponder, poise, weigh; consider.
- Ponderatamente**, [pónderátáménté] *adv.* maturely; deliberately.
- Ponderatore**, [pónderátóré] *m.* ponderer, thinker.
- Ponderazione**, [pónderátióné] *f.* weighing; consideration.
- Ponderosità**, [pónderósità] *f.* weight, heaviness; gravity.
- Ponderoso**, [pónderósó] *adj.* ponderous, weighty, heavy; massive; powerful.
- Pondì**, [pón'dì] *m. pl.* bloody flux.
- Pondo**, [pón'dó] *m.* weight, load; importance, moment.
- Ponente**, [pónén'té] *m.* west, occident; west-wind.
- Ponenteccello**, [pónéntetshé'lo] *m.* gentle west-wind.
- Ponere**, [pón'ére] *v. a.* see *Porre*.
- Poniamochè**, [póniámó'ké] *conj.* although, nevertheless.
- Ponimento**, [pónimén'tó] *m.* placing, putting.
- Ponitore**, [pónitóré] *m.* placer, putter; planter.
- Ponse**, [pón'só] *m.* deep-red.
- Pontare**, [póntá're] *v. a.* to thrust; point.
- Ponte**, [pón'té] *m.* bridge, scaffolding; (*mar.*) deck; *fig.* suspense; - *levatojo*, draw-bridge; (*rail.*) - *di sopra*, culvert.
- Pontefice**, [pónté'fitché] *m.* pontiff, high-priest.
- Ponticello**, [póntitshé'lo] *m.* little bridge; trestle.
- Pontificale**, [póntifikálé] *adj.* pontifical.
- Pontificalmente**, [póntifikál'ménté] *adv.* in a pontifical manner.
- Pontificato**, [póntifiká'tó] *m.* pontificate, popedom.
- Pontificio**, [póntifiché] *adj.* pontifical.
- Ponto**, [pón'tó] *m. poes.*, sea, ocean, deep.
- Pontone**, [póntóné] *m.* pontoon, ferry-boat.
- Pontura**, [póntúrá] *see* *Puntura*.
- Pensamento**, [póntsamén'tó] *m.* effort, throe, struggle.
- Ponsare**, [póntsa're] *v. a.* to make an effort, strain, labor.
- Ponsatura**, [póntsatúrá] *f.* struggling, straining.
- Poplite**, [póp'lité] *m.* ham, hind part of the knee.
- Popolaccio**, [pópólá'tshó] and **Popolaglia**, [pópólá'lá] *m.* populace, mob.
- Popolano**, [pópólánó] *m.* parishioner, inhabitant of a village.
- Popolare**, [pópólá're] *adj.* popular, vulgar, common; low.
- Popolare**, [pópólá're] *v. a.* to people.
- Popolarescamente**, [pópóláreskámén'té] *adv.* vulgarly, commonly.
- Popolaresco**, [pópóláreskó] *adj.* of the people, popular.
- Popolarità**, [pópóláritá] *Popolaritade*, *Popolaritate*, *f.* popularity.
- Popolarmente**, [pópólármén'té] *adv.* popularly.
- Popolato**, [pópólátó] *adj.* peopled, populous.
- Popolatore**, [pópólátóré] *m.* he that peoples.
- Popolazione**, [pópólátióné] *f.* population, inhabitants, *pl.*
- Popolazzo**, [pópólá'tsó] *m.* common people.
- Popolesco**, [pópólés'kó] *adj.* popular, frequented.
- Popolesza**, [pópólét'sá] *f.* ignobility, meanness (little used).
- Popolo**, [pópóló] *m.* people, nation; common people; multitude, mass, quantity.
- Popoloso**, [pópólósó] *adj.* populous.
- Poponaja**, [pópóná'yá] *f.* melon.
- Poponajo**, [pópóná'yó] *m.* a melon-vendor; melon-bed.
- Poponino**, [pópóntshínó] *m.* small melon.
- Popone**, [pópóné] *m.* melon.
- Poponella**, [pópónéllá] and **Poponessa**, [pópónés'sá] *f.* a tasteless melon.
- Poppa**, [póp'pá] *f.* woman's breast, teat, pap; poop (of a vessel).
- Poppaccia**, [póp'pá'tshá] *f.* large flabby breast.
- Poppajone**, [póp'pá'yóné] *m.* fruitless branch of a vine.
- Poppare**, [póp'pá're] *v. a.* to suck, drain.
- Poppatojo**, [póp'pátó'yó] *m.* nipple-glass, sucker.
- Poppatola**, [póp'pátólá] *f.* doll puppet.
- Poppatore**, [póp'pátóré] *m.* cl that sucks.
- Poppellina**, [póp'pélliná] *f.* breast.
- Poppese**, [póp'pésé] *m.* sh (of a ship), *pl.*
- Poppato**, [póp'pátó] *adj.* with full breasts. (*loso*.)
- Populato**, [pópúlá'tó] *see* *Popopuleo*, [pópúl'éó] *adj.* of the poplar, of poplar-trees.
- Populeone**, [pópúl'éóné] *m.* a kind of emollient ointment.
- Populo**, [pópúló] *see* *Popolo*.
- Populoso**, [pópúlósó] *see* *Popoloso*.
- Porare**, [pórá're] *v. a.* to pass through the pores, permeate.
- Porea**, [pór'ká] *f.* ridge (between furrows); sow.
- Porcaio**, [pór'ká'tshó] *m.* nasty sloven.
- Porcajo**, [pór'ká'yó] **Porcario**, [pór'ká'ró] *m.* swine-herd; keeper of hogs.
- Porcamente**, [pórkámén'té] *adv.* dirtily, filthily.
- Porcastro**, [pórká'stró] *m.* young porker, porkling.
- Porcella**, [pórtshé'lá] *f.* young sow, little sow.
- Porcellana**, [pórtshéllá'ná] porcelain, china; purslain.
- Porcellotta**, [pórtshéllét'tá] little sow; small sturgeon.
- Porcelletto**, [pórtshéllét'tó] *Porcellino, [pórtshéllínó] *m.* a pig; guinea-pig.*
- Porcello**, [pórtshé'lo] *m.* pig, swine.
- Porcelletto**, [pórtshéllót'tó] large hog.
- Porcheggiare**, [pórkédjá'á] *n.* to behave like a hog.
- Porcheroccia**, [pórkérét'tá] a pig-stye.
- Porcheroccio**, [pórkérét'té] *adj.* of or for hogs; *s. spide* - *m.* boar-spear.
- Porcheria**, [pórkériá] *f.* mess, filth.
- Porchetta**, [pórkét'tá] *chetto*, [pórkét'tó] *m.* pig, sucking pig.
- Porchettame**, [pórkét'tá] a herd of young pigs.
- Porcillo**, [pórtshí'lo] *m.* nasty place.
- Porcinaglia**, [pórtshíná] behaving as a pig, filthily.
- Porcino**, [pórtshínó] hog; filthy.
- Porcinoso**, [pórtshín'piggish, filthy.
- Porco**, [pór'kó] *m.* swine; sea-hog; porcupine; *far* to cast a sheep's

- Pergero**, [pór'jéré] v. a. irr. (*porci*; *porto*) to present, offer, reach, hold out, give; help to; - *credenza*, to give credit; - *orecchi*, to give ear, lend an ear; **Poragasi**, v. r. to present one's self.
- Pergimento**, [pórjímén'tó] m. presenting, giving.
- Perisma**, [pórismá] m. corollary.
- Poro**, [pór'ró] m. pore.
- Porosità**, [pórósità] *Porosità*, *Porosità*, f. porosity.
- Poroso**, [pór'ós] adj. porous, full of pores.
- Porpora**, [pór'pórà] f. purple-color; purple-cloth.
- Porporato**, [pór'pórátó] adj. clothed in purple; -, m. a cardinal.
- Porporeggiare**, [pór'pórédj'ré] v. a. to incline to purple.
- Porporina**, [pór'pórínà] f. a beautiful red color.
- Porporino**, [pór'pórínó] adj. purple, of purple-color.
- Porpore**, [pór'póró] m. purple.
- Porraceo**, [pór'rátshéó] adj. porraceous; greenish.
- Porracina**, [pór'rátshínà] f. lungwort.
- Porrandello**, [pór'rándéló] m. wild leek.
- Porrata**, [pór'rátá] f. leek-soup, leek-pottage.
- Porre**, [pór'ré] v. a. irr. (*pongo*, *porre* &c.; *posi*; *posto*) to put, place; order; - *in bando*, to banish; - *cagione*, to charge with, blame; - *in carta*, to write down; - *il caso*, to suppose; - *cura*, to take care of, mind; - *in effetto*, to carry into effect, execute; - *fine*, to finish, make an end; - *in luce*, to publish; - *mente*, to mind, take heed; - *la mira*, to aim at; - *in obbligo*, to forget; - *in opera*, to set up; - *in ordine*, to set in order, prepare; - *al sole*, to destroy, demolish; - *studio*, to take heed; - *in vendita*, to expose for sale; - *in volta*, to rout; **Porri**, v. r. to set one's self; - *con alcuno*, to engage in any one's service; - *a cammino*, to set out on one's journey; - *in cuore*, to resolve; - *a letto*, to go to bed; - *a sedere*, to sit down.
- Porrina**, [pórri'ná] f. small leek; wart.
- Porro**, [pór'ró] m. leek; wart, excrescence; *predicare a' porri*, to preach to the deaf, speak to the walls.
- Porta**, [pór'tá] *see* *Facchino*.
- Porta**, [pór'tá] f. door, gate, entry; - *di città*, city-gate.
- Portabile**, [pór'tábile] adj. portable.
- Portacappe**, [pór'tákáp'pé] m. portmanteau, travelling bag.
- Portacappello**, [pór'tákáppéló] m. hat-box, hat-case.
- Portafasci**, [pór'táfás'hí] m. porter.
- Portafascioli**, [pór'táfás'hi] m. hamper, basket.
- Portafogli**, [pór'táfó'li] m. pocket-book, portfolio, letter-case.
- Portalettere**, [pór'talét'téré] m. letter-carrier, postman.
- Portamantello**, [pór'tamántéló] m. portmanteau; carpet-bag.
- Portamento**, [pór'tamén'tó] m. carrying; bearing; look, mien, behaviour, address, manner.
- Portamorso**, [pór'tamór'só] m. port-mouth, bit-strap.
- Portantina**, [pór'tántínà] f. sedan-chair.
- Portantino**, [pór'tántínó] m. chairman, porter, bearer.
- Portapenna**, [pór'tápén'ná] f. penholder.
- Portare**, [pór'tá're] v. a. to carry, take, bring, bear, wear; bring forth, yield, produce; allege; induce; excite; patronize; - *bravo*, to wear mourning; - *icalzovi*, to wear the breeches; - *credenza*, to believe; - *fuoco*, to pick a quarrel; - *in pace*, to bear patiently; - *pericolo*, to hazard, run in danger; - *la spesa*, to be worth the trouble; **Portarsi**, v. r. to behave one's self.
- Portareca**, [pór'tá'reká] and **Portareccia**, [pór'tá'rekkíá] m. porter.
- Portastanghe**, [pór'tástán'ghé] m. strap for supporting the shafts of a gig.
- Portata**, [pór'tátá] f. reach of a cannon; calibre; quality, condition; ability, capacity; course at table; *mar. burden*; *fuori della* -, beyond a person's reach.
- Portatile**, [pór'tátile] adj. portable; tolerable.
- Portativo**, [pór'tátivó] adj. capable of bearing.
- Portato**, [pór'tátó] m. brood; litter; design.
- Portatore**, [pór'tátór'é] m. Portatrice, [pór'tátrí'tshé] f. porter, bearer, carrier; sufferer.
- Portatura**, [pór'tátúrá] f. carriage; clothes, fashion.
- Portavento**, [pór'távén'tó] m. blasting pipe.
- Portella**, [pór'télá] f. Portello, [pór'téló] m. little door, postern.
- Portendere**, [pór'téndéré] v. a. irr. (*see* *Tendere*) to portend, foretoken.
- Portento**, [pór'tén'tó] m. portent, prodigy.
- Portentoso**, [pór'téntósó] adj. portentous, prodigious.
- Porteria**, [pór'téríá] f. a species of lodge placed at the gates of some convents.
- Portevole**, [pór'tévólé] adj. tolerable, supportable.
- Porticale**, [pór'tikálé] m. portico.
- Porticciola**, [pór'titshó'lá] **Porticella**, [pór'titshé'lá] f. small gate, postern, wicket.
- Portichette**, [pór'tikét'tó] m. small porch, vestibule.
- Portico**, [pór'tikó] m. porch, portico; vestibule.
- Portiera**, [pór'tiérá] f. door-curtain; coach-door; portress.
- Portiere**, [pór'tiéré] m. door-keeper, porter, usher.
- Portinajo**, [pór'tínájó] **Portinaro**, [pór'tínáró] m. door-keeper, porter.
- Porto**, [pór'tó] m. port, haven, harbour; carriage.
- Portolano**, [pór'tólánó] m. pilot; house-porter, door-keeper; a book descriptive of ports or harbours.
- Portolatte**, [pór'tólat'tó] m. fore-rower, strokesman; stroke-oar.
- Portonajo**, [pór'tónájó] m. *see* *Portinajo*.
- Portone**, [pór'tóné] m. gate, great door; coach-gate.
- Portorio**, [pór'tórió] m. port-dues. (slain.)
- Portulaca**, [pór'tuláká] f. purslane.
- Portulano**, [pór'tulánó] *see* *Portolano*.
- Portuoso**, [pór'túósó] adj. having harbours (said of a country).
- Posana**, [pósáná] f. a kind of marsh-hen.
- Portioncella**, [pór'tiónshé'lá] f. small portion.
- Portione**, [pór'tióné] f. portion, share; lot.
- Pose**, [pósá] f. repose, quiet; suspension, pause.
- Posamento**, [pósámén'tó] m. reposing, repose.
- Posanza**, [pósán'sá] *see* *Posa*.
- Posa-piano**, [pósápíá'nó] m. ticket on cases, trunks &c. containing brittle ware, said also of one who walks gingerly.
- Posare**, [pósá're] v. a. to set down, lay down; repose (troops); rest; **Posarsi**, v. r. to repose, take breath.
- Posata**, [pósátá] f. pause, rest; cover (knife, fork and spoon).
- Posatamente**, [pósátámén'té] adv. softly, gently, self-collectedly.
- Posatezza**, [pósátát'sá] f. self-collectedness, tranquillity, quiet.
- Posato**, [pósátó] adj. sedate, self-collected, staid, modest.
- Posatojo**, [pósátójó] m. perch (in a cage).

- Posatuccia**, [pósátú'tshá] *f.* short pause, short stop.
- Posatura**, [pósátú'rà] *f.* sediment, drags, *pl.*
- Posca**, [pós'ká] *f.* a piece of cloth dipped in vinegar and water.
- Poscia**, [pós'há] *adv.* after, afterwards.
- Posciachè**, [póshákè] *adv.* & *conj.* since, since that, although.
- Poscritta**, [póskrit'tá] *f.* Poscritto, [póskrit'tó] *m.* postscript.
- Posdomane**, [pósdomá'né] *Posdomani, [pósdomá'ni] *m.* day after to-morrow.*
- Posevole**, [pósévólé] *adj.* capable of repose.
- Positivamente**, [pósitivamén'té] *adv.* positively, certainly.
- Positivo**, [pósiti'vó] *adj.* positive, real; modest in attire &c.
- Positura**, [pósitú'tá] *f.* posture, situation.
- Posizione**, [pósitsi'óné] *f.* position, situation; proposition.
- Posola**, [pósólá] *f.* crupper (of a horse).
- Posolatura**, [pósolátú'rà] *Posoliera*, [pósólié'rà] *f.* crupper.
- Posolino**, [pósólinó] *m.* crupper-strap.
- Pospasto**, [pósápástó] *m.* dessert.
- Posponimento**, [póspónimén'tó] *m.* postponement.
- Posporre**, [póspór're] *v. a. irr.* (*see* *Porre*) to postpone, set behind, put off; overlook, neglect.
- Pospositivo**, [póspósi'tí'vó] *adj.* placed after, neglected.
- Posposizione**, [póspósi'tsi'óné] *f.* postponing; delay, putting off.
- Possa**, [pós'sá] *Possanza, [póssán'szá] *f.* power, force; virtue.*
- Possedente**, [póssédén'té] *adj. used substantively*, one who possesses (said of property).
- Possedere**, [póssédé're] *v. a. to* possess, be master of; enjoy; know thoroughly.
- Possedimento**, [póssédimén'tó] *m.* possession; enjoyment.
- Posseditore**, [póssédit'ó're] *m.* Posseditrice, [póssédit'ri'tshé] *f.* possessor, owner.
- Possente**, [póssén'té] *adj.* powerful, potent, vigorous.
- Possentemente**, [pósséntémén'té] *adv.* powerfully, mightily.
- Possessioncella**, [póssési'ón-tshé'lá] *f.* small possession.
- Possessione**, [póssési'óné] *f.* possession; estate.
- Possessivamente**, [póssési'ivamén'té] *adv.* possessively.
- Possessivo**, [póssési'vó] *adj.* possessive, possessory.
- Possesso**, [póssé'só] *m.* possession, holding.
- Possessore**, [pósséssó're] *m.* possessor, proprietor.
- Possessorio**, [pósséssó'rió] *adj.* possessory.
- Possibile**, [póssi'bilé] *adj.* possible, that may be done.
- Possibilità**, [póssibilitá] *Possibilitade*, *Possibilitate*, *f.* possibility.
- Possibilmente**, [póssibilmén'té] *adv.* possibly.
- Possidente**, [póssidén'té] *adj.* possessing; - *m.* possessor; landed proprietor; private gentleman.
- Posta**, [póstá] *f.* post, station, place; stall, posthouse; rendezvous, opportunity; ambush; footstep, trace; stake, bet; *cavallo di -*, *m.* post-horse; *naviglio di -*, *m.* packet-boat; *ufficio delta -*, post-office; *a -*, precisely, on purpose; *di questa -*, at this rate; *da sua -*, of his own accord; *andar in -*, *andar per le poste*, to go post, ride post; *far la -*, to escort.
- Posta**, [póstá] *f.* situation; posture; planting, plantation.
- Postare**, [póstá're] *v. a. to* place soldiers; *POSTARSI*, *v. a. r. to* take one's place.
- Postema**, [póstémá] *f.* abscess.
- Postemastro**, [póstémá'stró] *m.* post-master.
- Postemato**, [póstémá'tó] *adj.* imposthumed.
- Postemazione**, [póstémátsi'óné] *f.* imposthumation.
- Postemoso**, [póstémósó] *adj.* having imposthumes.
- Postergale**, [póstérgálé] *adj.* dorsal.
- Postergare**, [póstérgá're] *v. a. to* throw behind, slight, despise.
- Posteri**, [póstéri] *m. pl.* descendants, successors, *pl.*; posterity.
- Posteriore**, [póstérió're] *m.* posteriors, *pl.*
- Posteriormente**, [póstériórmén'té] *adv.* subsequently.
- Posterità**, [póstéritá] *Posteritade*, *Posteritate*, *f.* posterity, descendants, *pl.*
- Postero**, [póstéró] *m.* an employed at the post-office.
- Posticcia**, [pósti'tshá] *f.* marrow-locks, *pl.*; the higher part of a ship; hammocks hung round a ship during a fight, to prevent the men being seen by the enemy.
- Posticcio**, [pósti'tshó] *adj.* false, factitious; *capelli posticci*, false curls, *pl.*; - *m.* plantation of trees, *m. pl.*
- Posticipare**, [póstitshipá're] *v. a. to* defer, delay.
- Posticipazione**, [póstitshipátsi'óné] *f.* deferring a matter after the time agreed on.
- Postiere**, [póstié're] *m.* keeper of post-horses, post-master.
- Postiglione**, [póstigl'óné] *m.* postilion, post-boy.
- Postilla**, [póstillá] *f.* postil, marginal note.
- Postillare**, [póstillá're] *v. a. to* make postils, gloss.
- Postillatore**, [póstillátó're] *m.* glosser.
- Postillatura**, [póstillátú'rà] *f.* notes, annotations, *pl.*
- Postilminio**, [póstilim'nió] *m.* recovery of one's right on return from captivity.
- Postmorte**, [póstmór'té] *adv.* after death.
- Posto**, [póstó] *m.* place, post; stand; situation, station; room.
- Postochè**, [póstkókè] *conj.* in case that.
- Postremo**, [póstrá'mó] *adj.* last, hindmost.
- Postscritto**, [pótskrittó] *see* *Poscritto*.
- Postulante**, [póstulán'té] *m.* postulant, candidate.
- Postulate**, [póstulá'tó] *m.* postulate.
- Postulatorio**, [póstulátó'rió] *adj.* petitionary.
- Postulazione**, [póstulátsi'óné] *f.* (*jur.*) postulation.
- Postumo**, [póstúmó] *adj.* posthumous.
- Postura**, [póstú'rà] *f.* posture; cabal, plot.
- Postutto**, [póstitú'tó] *m. al -*, quite, absolutely.
- Potabile**, [pótá'bilé] *adj.* potable, drinkable.
- Potaggio**, [pótá'djó] *m.* pottage, broth, mess.
- Potaglione**, [pótájóné] *f.* Potamento, [pótámén'tó] *m.* pruning, lopping.
- Potare**, [pótá're] *v. a. to* prune, lop.
- Potassa**, [pótás'sá] *f.* potash.
- Potatojo**, [pótátó'yó] *m.* pruning-knife.
- Potatore**, [pótátó're] *m.* pruner; vine-dresser.
- Potatura**, [pótátú'rà] *f.* pruning, lopping; branches, *pl.*
- Potazione**, [pótátsi'óné] *f.* pruning, lopping.
- Potentato**, [póténtá'tó] *m.* potentate, monarch.
- Potente**, [pótén'té] *adj.* potent, powerful.
- Potentemente**, [póténtémén'té] *adv.* powerfully.
- Potenza**, [pótén'sá] *Potenzia*, [pótén'siá] *f.* potency, power.
- Potenziale**, [póténsiá'le] *adj.* potential; efficacious.
- Potenzialmente**, [póténsiálmén'té] *adv.* potentially, powerfully.
- Potere**, [póté're] *v. a. irr.* (*posso*,

puoi, può &c.; potei; potuto) to be able; *non posso*, I cannot; *avete potuto udire*, you may have heard; -, m. ability, power; authority.
Potestà, [pòtestà] *Potestade*, *Potestate*, *f.* power.
Potesteria, [pòtesterià] *see* *Podesteria &c.*
Potissimamente, [pòtissimamén'té] *adv.* principally, chiefly.
Potissimo, [pòtis'simó] *adj.* principal, chief; singular.
Pòto, [pò'tó] *m. poet.* drink, draught.
Pottinocio, [pòttini'tshó] *m.* sewing badly executed; botching; confused mixture.
Poveraccia, [pòverá'tshá] *f.* a kind of snail.
Poveraccio, [pòverá'tshó] *adj.* poor, wretched; -, *m.* poor wretch, miserable creature.
Poveraglia, [pòverá'lá] *f.* beggars, mendicants, *pl.*
Poveramente, [pòverámén'té] *adv.* poorly, wretchedly.
Poverello, [pòveré'ló] *adj.* poor, unfortunate.
Poverettamente, [pòveréttámén'té] *adv.* poorly, sorrowfully.
Poveretto, [pòveré'ttó] *m.* poor, creature.
Poverino, [pòverí'nó] *adj.* poor, miserable.
Povero, [pò'veró] *adj.* poor, indigent; - *in canna*, very poor.
Poverà, [pòver'à] *f.* Poverty.
Poverate, *f.* poverty, indigence.
Pozione, [pòtsiò'né] *f.* potion; draught.
Poziore, [pòtsiò'ré] *adj.* prior, anterior, preceding (*leg.*).
Poziorità, [pòtsiòrità] *f.* anteriority, precedence (*leg.*).
Pozza, [pò'tsá] *f.* pool, pit; horse-pond; sink.
Pozzanghera, [pòtsán'ghérá] *f.* puddle, dirty plash.
Pozzetta, [pòtsét'tá] *f.* small puddle, dimple.
Pozzo, [pò'tsó] *m.* well; spring, source; - *di fuoco*, fire-pit; *mostrar la luna nel -*, to make one believe the moon is made of green cheese.
Pozzolana, [pòtsóláná] *f.* *pozzolana*, cement.
Pozzuolo, [pòtsóló] *m.* a small well.
Prammatica, [prámmá'tiká] *f.* pragmatic sanction.
Pransare, [prán'tsàré] *v. a.* to dine.
Pransatore, [prántsátó'ré] *m.* he who dines.
Pranzo, [prán'tsó] *m.* dinner.
Prasma, [prás'má] *f.* dark green emerald.

Prassino, [prás'siné] *see* *Prasio*.
Prassino, [prás'sinó] *adj.* porraceous, greenish.
Prassio, [prás'sió] *m.* horshound.
Pratajuolo, [prátáyó'ló] *m.* meadow-mushroom; *adj.* belonging to meadows.
Pratare, [prátá'ré] *v. a.* to prepare land for meadow-ground.
Fratellino, [pratellí'nó] *Fratello*, [praté'ló] *m.* small meadow.
Prateria, [pratériá] *f.* meadows, prairies, *pl.*
Pratica, [pratíká] *f.* practice, usage; way; converse, intercourse; experience; exercise; familiarity; secret practice, plot; *di -*, freely; easily; *far -*, to act freely; practise; *far le pratiche*, to canvass; contrive, plot.
Praticabile, [pratíkáb'ilé] *adj.* practicable.
Praticabilità, [pratíkábilità] *f.* practicability.
Praticabilmente, [pratíkábilmén'té] *adv.* practicably.
Praticamente, [pratíkámén'té] *adv.* by practice, through use.
Praticante, [pratíkánté] *m.* practitioner.
Praticare, [pratíká'ré] *v. a.* to practise, exercise; manage; frequent; negotiate; - *bene*, to live in good society.
Praticello, [pratítshé'ló] *m.* small meadow.
Pratico, [pratíkó] *adj.* practised, experienced, versed, practical; conversant.
Praticone, [pratíkó'né] *m.* great practitioner.
Pratito, [pratít'tó] and **Pratavo**, [pratí'vó] *adj.* said of meadow-land. (*land*).
Pratizia, [pratít'siá] *f.* pasture.
Prato, [prat'tó] *m.* meadow; pasture-field.
Pratoline, [pratóliné] *f. pl.* spring-flowers produced in meadows.
Pratolino, [pratólinó] *m.* field-mushroom.
Pratozo, [pratósó] *add.* meadowy.
Pravamente, [právámén'té] *adv.* wickedly.
Pravità, [pravità] *Pravitate*, *f.* depravity, wickedness.
Pravo, [prat'vó] *adj.* depraved, wicked, vicious.
Præaccennare, [prætáshénná'ré] *v. a.* to state beforehand, mention before.
Præallegato, [præállégá'tó] *adj.* above alleged, above mentioned.

Præambolare, [præámblóá'ré] *v. a.* to preface; premise.
Præambolo, [præám'bólo] *m.* preambule, preface.
Præbenda, [præbén'dá] *f.* prebend; provision.
Præbendario, [præbéndá'rió] *m.* prebendary, stipendiary.
Præbendato, [præbéndá'tó] *adj.* possessed of a prebend.
Præcare, [præká'ré] *v. a.* to pray, supplicate.
Præcarimente, [prækáriámén'té] *adv.* precariously.
Præcarie, [præká'rió] *adj.* precarious, uncertain.
Præcautione, [prækáutsiò'né] *f.* precaution, care.
Præcazione, [prækátsiò'né] *f.* supplication, prayer.
Præce, [pré'tshé] *f. poet.*, prayer, entreaty. (*preceding*).
Præcedente, [prætshédén'té] *adj.* Precedentemente, [prætshédén'támén'té] *adv.* previously, before.
Præcedenza, [prætshédén'dsá] *f.* precedence, priority.
Præcedere, [prætshédérá] *v. a.* to precede, go before.
Præcellente, [prætshéllén'té] *adj.* superexcellent.
Præcettore, [prætshéntó'ré] *m.* preceptor.
Præcessionale, [prætshéssió'né] *f. astr.* precession.
Præcesso, [prætshé'só] *adj.* preceded, gone before.
Præcessore, [prætshéssó'ré] *m.* predecessor, ancestor.
Præcettare, [prætshéttá'ré] *v. a. (law.)* to summon, cite.
Præcettatore, [prætshéttá'tó] *m.* preceptor, teacher.
Præcettivo, [prætshéttí'vó] *adj.* preceptive.
Præcetto, [prætshé'tó] *m.* precept, lesson, rule.
Præcettore, [prætshéttó'ré] *m.* preceptor, teacher.
Præcettorello, [prætshéttó'réló] *m.* pedant.
Præcettoria, [prætshéttó'riá] *f.* direction, government.
Præcidere, [prætshí'dérá] *v. a. irr. (precisi; preciso)* to cut off, shorten, retrench.
Præcingersi, [prætshíngér'si] *see* *Accingersi*.
Præcinto, [prætshín'tó] *m.* precinct, enclosure.
Præcipitamento, [prætshípítámén'tó] *m.* precipitation.
Præcipitare, [prætshípítá'ré] *v. a.* to precipitate; hurry, urge on; -, *v. n.* to fall down headlong; (*chym.*) to precipitate; **PRÆCIPITARS**, *v. r.* to rush headlong.
Præcipitatamente, [prætshípítámén'té] *adv.* precipitately.

- Precipitato**, [préshipitá'tó] *m.* med. precipitate.
- Precipitazione**, [préshipitát-sió'né] *f.* precipitation, overhaste, rashness; indiscretion.
- Precipite**, [préshí'pité] *adj.* rash; headstrong.
- Precipitevolissimamente**, [préshipitévólissimévól'mén'té] *adv.* with headlong celerity (used burlesquely).
- Precipitosamente**, [préshipitósémén'té] *adv.* precipitately, rashly.
- Precipitoso**, [préshipitósó] *adj.* precipitous; overhasty, inconsiderate, rash.
- Precipizio**, [préshipí'tsio] *m.* precipice; *mandare in -*, to squander, destroy.
- Precipitosamente**, [préshipitósémén'té] *adv.* principally, above all.
- Precipuo**, [préshí'púo] *adj.* principal, chief; only.
- Precisamente**, [préshisémén'té] *adv.* precisely, exactly.
- Precisare**, [préshisá're] *v. a.* to specify exactly.
- Precisione**, [préshisió'né] *f.* precision, exactness.
- Precisivo**, [préshisi'vó] *adj.* precise.
- Preciso**, [préshí'só] *adj.* precise, exact, accurate, strict; -, *adv.* precisely, exactly, accurately.
- Preclaramente**, [prékláramén'té] *adv.* nobly, bravely.
- Preclaro**, [préklá'ró] *adj.* noble, illustrious.
- Precludere**, [préklú'déré] *v. a. irr.* (*precludi*; *precluso*) to preclude; hinder.
- Preco**, [pré'kó] *m.* prayer (*poes.*).
- Precoce**, [prékó'tshé] *adj.* precocious, premature.
- Precoagitare**, [prékójitá're] *v. a.* to precoagitate, premeditate.
- Precognizione**, [prékón'tsio'né] **Precognosenza**, [prékón'oshén'sá] *f.* pre cognition, foreknowledge, prescience.
- Preconoscere**, [prékón'óshé're] *see* Preconoscere.
- Precone**, [prékó'né] *m.* publisher. (*praise*).
- Preconio**, [prékó'nió] *m. poes.*
- Preconizzare**, [prékónidá're] *v. a.* to preconize, extol.
- Preconizzatore**, [prékónidásátó're] *m.* preconizer.
- Preconizzazione**, [prékónidását-sió'né] *f.* preconization.
- Preconoscenza**, [prékón'oshén'sá] *see* Precognosenza.
- Preconoscere**, [prékón'óshé're] *v. a. irr.* (*see* Conoscere) to foreknow, foresee.
- Preconoscimento**, [prékón'óshimén'tó] *m.* foreknowledge.
- Precorrere**, [prékór'réré] *v. a. irr.* (*see* Correre) to forerun, precede, prevent.
- Precorritore**, [prékórritó're] *m.*
- Precorritrice**, [prékórritri'tshé] *f.* forerunner; harbinger.
- Precurisone**, [prékúrsió'né] *f.* going before.
- Precursores**, [prékúrsó're] *m.* precursor, forerunner.
- Preda**, [pré'dá] *f.* prey, booty, plunder; *darsi in -*, to deliver up, expose; *darsi in -*, to give one's self up to.
- Predace**, [pré'dá'tshé] *adj.* rapacious, plundering.
- Predamento**, [prédámén'tó] *m.* pillage, plunder.
- Predare**, [prédá're] *v. a.* to pillage, plunder; spoil.
- Predatore**, [prédátó're] *m.* pillager, plunderer.
- Predatorio**, [prédátó'rió] *adj.* predatory, plundering.
- Predatrice**, [prédátri'tshé] *f.* plunderer, prey-hunter.
- Predecessore**, [prédétshéssó're] *m.* predecessor, ancestor.
- Predefinire**, [prédéfiniré] *v. a.* to predetermine.
- Predella**, [prédé'llá] *f.* stool, foot-stool; confessional; close-stool; reins (of a bridle), *pl.*
- Predellina**, [prédéli'ná] *f.* Predellino, [prédéli'nó] *m.* little stool, small foot-stool.
- Predellone**, [prédélló'né] *m.* bench, high stool.
- Predelluella**, [prédéllú'tshé] *see* Predellina.
- Predestinare**, [prédéstiná're] *v. a.* to predestine.
- Predestinazione**, [prédéstinátsió'né] *f.* predestination.
- Predeterminare**, [prédétérminá're] *v. a.* to predetermine.
- Predeterminazione**, [prédétérminátsió'né] *f.* predetermination.
- Prediale**, [prédiá'le] and **Prediatorie**, [prédiátó'rió] *adj.* predial; of farms.
- Predica**, [pré'diká] *f.* sermon; lecture.
- Predicabile**, [prédiká'bile] *adj.* predicable; affirmable.
- Predicagione**, [prédikájó'né] *see* Predicazione.
- Predicamento**, [prédikámén'tó] *m.* predicament; preaching, sermon.
- Predicante**, [prédikán'té] *m.* (protestant) preacher; *frati predicatori*, *m. pl.* dominican friars, *pl.*
- Predicare**, [prédiká're] *v. a. & m.* to preach; sermonize, lecture; beseech; exaggerate.
- Predicato**, [prédiká'tó] *m.* (*log.*) predicate. (preacher).
- Predicatore**, [prédikátó're] *m.*
- Predicatorello**, [prédikátór'é'ló] *m.* bad preacher.
- Predicatoressa**, [prédikátórés'sá] and **Predicatrice**, [prédikátri'tshé] *f.* chatterer, gossip.
- Predicazione**, [prédikátsió'né] *f.* preaching, sermon.
- Predicare**, [prédi'tshére] *see* Predire.
- Predichetta**, [prédikét'tá] *f.* short sermon, short lecture.
- Predicamento**, [préditshimén'tó] *m.* foretelling.
- Predicatore**, [préditshító're] *m.* foreteller.
- Prediletto**, [prédilét'tó] *adj.* beloved, dearest.
- Predilezione**, [prédiléttsió'né] *f.* predilection; partiality.
- Prediligere**, [prédili'jéré] *v. a. irr.* (*predilecto*) to be prepossessed with; love partially.
- Predio**, [pré'dio] *m.* farm; manor, estate.
- Predire**, [prédi're] *v. a. irr.* (*see* Dire) to predict, foretell, prophesy.
- Predizione**, [préditsió'né] *f.* prediction, prophecy.
- Predominare**, [prédominá're] *v. a.* to predominate; overrule.
- Predominio**, [prédomínó] *m.* predominancy, superiority, mastery.
- Predone**, [prédóné] *m.* plunderer, highwayman.
- Preecellente**, [préetshéllén'té] *adj.* very excellent.
- Preleggere**, [préel'é'djéré] *v. a. irr.* (*see* Leggere) to preselect, destine.
- Preeminenza**, [préeminén'sá] **Preeminanza**, [préeminén'dsá] *f.* pre-eminence.
- Preesistente**, [préesistén'té] *adj.* pre-existing.
- Preesistenza**, [préesistén'sá] *f.* pre-existence.
- Preesistere**, [préési'téré] *v. a. irr.* (*preesistito*) to pre-exist.
- Prefato**, [préfá'tó] *adj.* aforesaid, above-mentioned.
- Prefazionella**, [préfátsiönhé'lá] *f.* a short preface.
- Prefazione**, [préfátsió'né] *f.* preface, preamble, introduction.
- Preferenza**, [préferén'sá] *f.* preference, precedence.
- Preferevole**, [préferé'vóle] **Preferibile**, [préferi'bile] *adj.* preferable.
- Preferimento**, [préferimén'tó] *m.* preference.
- Preferire**, [préferi're] *v. a.* to prefer, choose.
- Prefetto**, [préfét'tó] *m.* prefect, magistrate.
- Prefettura**, [préfét'túrá] *f.* prefecture.
- Prefica**, [pré'fika] *f.* hired weeper at funerals.

Prefiggere , [pré'fjé're] v. a. irr. (<i>preffasi; prefisso</i>) to prefix; determine; settle; Pæri-ggarsi , v. r. to take into one's head, imagine.	to have a foretaste of; try before.	Premimento , [prémimén'tó] m. pressure.
Prefiggimento , [pré'fidjimen'tó] m. prefixing, determination.	Pregustazione , [prégustátsi-ó-ne] f. Pregusto , [prégú'stó] m. foretaste.	Preminente , [prémimén'té] adj. pre-eminent, superior.
Prefiguramento , [pré'figúrámén'tó] m. prefiguration.	Preintendere , [préinténdé're] v. a. to understand beforehand.	Premienza , [prémimén'dsia] f. pre-eminence.
Prefigurare , [pré'figurá're] v. a. to prefigure.	Preire , [pré'ré] v. a. to precede.	Premio , [pré'mió] m. reward, recompense; prize, premium; <i>riportare il -</i> , to win the prize.
Prefigurazione , [pré'figurátsi-ó-ne] f. prefiguration.	Prelatizio , [prélati'tsió] adj. belonging to a prelate.	Premittore , [prémítú're] m. oppressor, crusher.
Prefinire , [préfini're] v. a. to predetermine.	Prelato , [pré'látó] m. prelate.	Premittura , [prémítú'rà] f. pressing, squeezing; juice.
Premissione , [prémitisi-ó-pé] f. predetermination.	Prelatura , [prélatú'rà] f. prelacy.	Premonzione , [prémónitsi-ó-ne] f. premonition, forewarning.
Preformazione , [préformátsi-ó-ne] f. preformation.	Prelazione , [prélati-ó-ne] f. prelation, preference; superiority.	Premorire , [prémóri're] v. a. irr. (<i>see Morire</i>) to die before, predecease.
Pregati , [prégá'ti] or Pregati , [prégá'ti] m. pl., Venetian senate.	Prelesione , [prélesi-ó-ne] f. prefatory lecture, pre-election.	Premostrare , [prémóstrá're] v. a. to foreshow, predict, presage.
Pregare , [prégá're] v. a. to pray, entreat, beseech, beg; wish; - <i>Idio</i> , to pray to God.	Prellare , [préliá're] v. a. to fight, combat.	Premozione , [prémótsi-ó-ne] f. promotion; foreknowledge.
Pregativo , [prégá'tivó] adj. apt to pray.	Prelibare , [préli'bá're] v. a. to have a slight foretaste of; try before.	Premunire , [prémuni're] v. a. to fortify before-hand; Pæmuniari , v. r. to stand prepared.
Pregatore , [prégátó're] m. implorer, petitioner.	Prelibato , [préli'bátó] adj. excellent, delicious.	Premura , [prémú'rà] f. eagerness; concern, concernment; importance.
Preghevole , [préjé'vóle] <i>see</i> Pregiabile.	Preliminare , [préliminá're] adj. preliminary, previous; -, m. preliminary.	Premurosamente , [prémúrosá-mén'té] adv. eagerly, earnestly.
Preghevale , [préghe'vóle] adj. suppliant, entreating.	Prelito , [pré'lító] m. battle.	Premuroso , [prémúró'só] adj. pressing, urgent, eager; momentous.
Pregiera , [préghé'rá] f. prayer, supplication.	Preludato , [prélódá'tó] adj. praised before, praised above all.	Premutare , [prémútá're] v. a. to change the order; countermand.
Pregiabile , [préjia'bile] adj. valuable, estimable.	Prelucere , [préliú'shé're] v. a. irr. (<i>prelucet</i>) to precede with a light; outshine.	Prenarrare , [prénárrá're] v. a. to tell before-hand.
Pregiabilità , [préjia'bilità] f. value, estimation.	Preludio , [préliú'dió] m. prelude.	Prenarrazione , [prénárrátsi-ó-ne] f. previous relation.
Pregiare , [préjia're] v. a. to prize, value, esteem; rate; Pægiarsi , v. r. to pretend to, be proud of.	Prematuramente , [prémátúrámén'té] adv. prematurely.	Preoce , [préná'tshé] m. poss. prince.
Pregiatore , [préjiátó're] m. appreciator, appraiser.	Prematuro , [prémátúró] adj. premature, too early.	Precocezza , [préntshé'sá] f. poss. princess.
Pregio , [pré'jio] m. value, worth, esteem, appreciation.	Premeditare , [préméditá're] v. a. to premeditate.	Prendere , [prén'déré] v. a. irr. (<i>presi; preso</i>) to take, seize; receive; surprise; - <i>campo</i> , to take the field; - <i>in fallo</i> , to mistake; - <i>fondo</i> , to cast anchor; - <i>terra</i> , to land; Pændersi , v. r. to be taken, be caught; - <i>dell'amore</i> , to fall in love with.
Pregiudicare , [préjiúdiká're] v. a. to prejudice, hurt.	Premeditatamente , [préméditá-támén'té] adv. premeditatedly, intentionally.	Prendibile , [préndi'bile] adj. that may be taken.
Pregiudicativo , [préjiúdiká'tivó] adj. prejudicial, injurious.	Premeditazione , [préméditátsi-ó-ne] f. premeditation.	Prendimento , [préndimén'tó] m. taking; <i>secondo il mio -</i> , as I take it. (taker).
Pregiudiciale , [préjiúditshá-le] adj. prejudicial.	Premente , [prémén'té] adj. pressing; urgent.	Prenditore , [prénditóre] m. lottery-office in Tuscany.
Pregiudizio , [préjiúdi'tsió] m. prejudice, damage, wrong.	Premontovato , [préméntóvátó] adj. above mentioned.	Prenome , [prénómé] m. Christian name.
Pregiudizioso , [préjiúditzi-ó'só] adj. prejudicial, hurtful, injurious.	Premere , [pré'méré] v. a. to press, squeeze, squeeze out; urge; oppress, depress; matter, import.	Prenominate , [prénómíná'tó] adj. above-named, foresaid.
Pregnante , [prén'án'té] adj. pregnant, full.	Premessa , [prémé'sá] f. log. premiss, premise.	Prenotare , [prénótá're] v. a. to note before.
Pregnantemente , [prén'ántémén'té] adv. pregnantly.	Premessione , [préméssi-ó-ne] f. <i>see</i> Preambolo.	Prenotazione , [prénótsi-ó-ne] f. premonition, conjecture.
Pregnanza , [prén'án'dsa] and Pregnessa , [prén'é't'sá] f. pregnancy.	Premettere , [prémét'tére] v. a. irr. (<i>see Mettere</i>) to put or lay before; promise, explain previously.	Prenunziare , [prénúntsia're] v. a. to forest, prophesy.
Pregno , [pré'nó] adj. pregnant, full of. (creaty.	Premiare , [prémia're] v. a. to reward, recompense.	
Prego , [pré'gó] m. prayer, entreaty.	Premiativo , [prémia'tivó] adj. remunerative, rewarding.	
Pregodente , [prégóden'té] adj. enjoying by anticipation.	Premiatore , [prémia'tóre] m. remunerator, rewarder.	
Pregustare , [prégustá're] v. a.	Premiazione , [prémia'tsi-ó-ne] f. remuneration, reward.	
	Premice , [prémi'tshé] adj. fragile, easily crushed (asid of plants &c).	

Prenunziatore , [prénúntsiátó'ré] <i>m.</i> seer, foreteller.	Prerogativa , [prérógatí-vámén'té] <i>adv.</i> with prerogative. (<i>gy.</i> rugged).	Presentazione , [préséntatsió'né] <i>f.</i> presentation.
Prenunzio , [prénún'tsió] <i>m.</i> prediction.	Prerutto , [prérút'tó] <i>adj.</i> craggy.	Presente , [présén'té] <i>adj.</i> present, at hand; ready; instant; <i>al -</i> , at present; <i>di -</i> , presently, at this moment; <i>- m.</i> present, gift; this letter; present time; <i>gr.</i> present tense.
Preoccupare , [préókkúpá're] <i>v. a.</i> to preoccupy, prepossess.	Pressa , [pré'sá] <i>f.</i> taking; capture; prize, prize-money; hold; dose, pinch; handle; <i>di prima -</i> , at the first brush, at first sight; <i>dar -</i> , to give occasion; <i>dar le pressa</i> , to give the choice; <i>pi-gliare una -</i> , to take a pinch (of snuff); <i>venire alla pressa</i> , to come to blows.	Presentemente , [préséntémén'té] <i>adv.</i> presently, at this moment; personally, in person.
Preoccupazione , [préókkúpá-tsió'né] <i>f.</i> preoccupation.	Presagio , [pré'sá'jó] <i>m.</i> presage, prognostic.	Presentimento , [préséntimén'tó] <i>m.</i> presentiment, foreboding.
Preonorato , [préonórátó] <i>adj.</i> especially honored.	Presacchio , [pré'sá'kkio] <i>m.</i> handle of a spade.	Presentire , [préséntiré] <i>v. a.</i> to have a presentiment of, forebode, feel.
Preordinare , [préórdiná're] <i>v. a.</i> to preordain, decree.	Presagire , [pré'sá'jiré] <i>v. a.</i> to presage, prognosticate.	Presentuocio , [préséntú'tahó] <i>m.</i> small present.
Preordinazione , [préórdinátsi-ó'né] <i>f.</i> preordination.	Presage , [pré'sá'gó] <i>m.</i> diviner, foreteller.	Presentuoso , [préséntú'tsó] <i>adj.</i> presumptuous, arrogant.
Preparamento , [préparámén'tó] <i>m.</i> preparing, preparation.	Presame , [pré'sá'mé] <i>m.</i> rennet.	Presentuno , [préséntú'tsó] <i>see</i> Presentuccio.
Preparante , [préparán'té] <i>adj.</i> med. preparative.	Presapere , [pré'sápéré] <i>v. a.</i> to know beforehand.	Presenza , [présén'sá] <i>f.</i> presence, aspect, appearance; mien; <i>uomo di bella -</i> , <i>m.</i> man of a distinguished appearance.
Preparare , [prépará're] <i>v. a.</i> to prepare, dispose; make ready; adjust.	Presbiterale , [pré'sbitérá'le] <i>adj.</i> clerical, priestly.	Presenziale , [préséntsiálé] <i>adj.</i> that is present, in presence.
Preparativo , [préparátí'vó] <i>adj.</i> preparative.	Presbiterato , [pré'sbitérátó] <i>m.</i> priesthood.	Presenzialità , [préséntsiálitá] <i>f.</i> bodily presence.
Preparatore , [préparátó're] <i>m.</i> preparator, provider.	Presbiteriano , [pré'sbitéríá'né] <i>adj.</i> presbyterian.	Presenzialmente , [préséntsiál-mén'té] <i>adv.</i> in presence, personally.
Preparatrice , [préparátri'tahé] <i>f.</i> preparator, provider.	Presbiterio , [pré'sbitéríó] <i>m.</i> presbytery; parson's house.	Presepio , [pré'sépíó] <i>m.</i> stable; manger.
Preparatorie , [préparátó'rió] <i>adj.</i> preparatory, introductory.	Prescegliere , [pré'sché'leré] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Scegliere) to choose before.	Preservamento , [pré'servámén'tó] <i>m.</i> <i>see</i> Preservazione.
Preparazione , [préparátsi-ó'né] <i>f.</i> preparation.	Prescia , [pré'shá] <i>f.</i> haste, hurry.	Preservare , [pré'servá're] <i>v. a.</i> to preserve, keep; save, guard.
Prepensamento , [pré'pénsámén'tó] <i>m.</i> thinking beforehand.	Presciente , [pré'shién'té] <i>adj.</i> prescient, foreknowing.	Preservativo , [pré'servátí'vó] <i>adj.</i> preservative.
Preponderante , [pré'póndérán'té] <i>adj.</i> preponderating; decisive.	Prescienza , [pré'shién'sá] <i>f.</i> prescience, foreknowledge.	Preservatore , [pré'servátó're] <i>m.</i> preserver.
Preponderanza , [pré'póndérán-dá] <i>f.</i> preponderance; weight.	Prescindere , [pré'skíndéré] <i>v. a.</i> to separate; abstract from.	Preservazione , [pré'servátsi-ó'né] <i>f.</i> preservation.
Preponderare , [pré'póndérá're] <i>v. a.</i> to preponderate, outweigh; excel.	Preseito , [pré'shi'tó] <i>adj.</i> foreseen; reprobate.	Preside , [pré'sidé] <i>Presidente</i> , [pré'sidén'té] <i>m.</i> president.
Preponderazione , [pré'póndérátsi-ó'né] <i>f.</i> outweighing; great influence.	Prescritto , [pré'shút'tó] <i>m.</i> ham.	Presidenza , [pré'sidén'sá] <i>f.</i> presidency, superintendence.
Preporre , [pré'pór're] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Porre) to place above; prefer: advance, promote.	Prescrittibile , [pré'skrittí'bile] <i>adj.</i> prescriptible.	Presidiare , [pré'sidiá're] <i>v. a.</i> to defend with a garrison, garrison. (<i>son.</i>)
Prepositivo , [pré'pósití'vó] <i>adj.</i> prepositive, preceding.	Prescritto , [pré'skrit'tó] <i>m.</i> prescript.	Presidio , [pré'sidió] <i>m.</i> garrison.
Prepositura , [pré'pósitú'rá] <i>f.</i> provostship, provost's lodge.	Prescrivere , [pré'skrí'véré] <i>v. a.</i> & <i>a.</i> irr. (<i>see</i> Scrivere) to prescribe; fix.	Presidiare , [pré'sidiá're] <i>v. a.</i> to defend with a garrison, garrison. (<i>son.</i>)
Preposizione , [pré'pósitsi-ó'né] <i>f.</i> <i>gr.</i> preposition.	Prescrizioni , [pré'skritsi-ó'né] <i>f.</i> prescription; med. recipe.	Presidio , [pré'sidió] <i>m.</i> garrison.
Prepossente , [pré'póssén'té] <i>see</i> Prepotente.	Presedere , [pré'sédéré] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Sedere) to preside, rule over.	Presidiare , [pré'sidiá're] <i>v. a.</i> to defend with a garrison, garrison. (<i>son.</i>)
Prepotente , [pré'pótén'té] <i>adj.</i> very powerful, all powerful (generally used in a bad sense as meaning tyrannical).	Presentaneamente , [pré'séntá-néámén'té] <i>adv.</i> at the present time.	Presidio , [pré'sidió] <i>m.</i> garrison.
Prepotenza , [pré'pótén'sá] <i>f.</i> supreme power, insolence.	Presentaneo , [pré'séntá'néó] <i>adj.</i> ready; quick.	Presidio , [pré'sidió] <i>m.</i> garrison.
Prerogativa , [prérógatí'vá] <i>f.</i> prerogative.	Presentare , [pré'séntá're] <i>v. a.</i> to present, offer; introduce; deliver up; <i>PRESENTARE</i> , <i>v. r.</i> to present one's self, appear.	Presidio , [pré'sidió] <i>m.</i> garrison.
	Presentatore , [pré'séntátó're] <i>m.</i> presenter, introducer; advocate.	Presidio , [pré'sidió] <i>m.</i> garrison.

Pressappoco , [pressáppó'kó] <i>adv.</i> nearly, thereabout.	Presunzione , [presúnsi'óne] <i>f.</i> pre-opinion.	Pretermissione , [prétermissi'óne] <i>f.</i> omission.
Pressare , [pressá're] <i>v. a.</i> to press, pursue, urge; hurry.	Presumere , [presú'méré] <i>v. a.</i> <i>irr.</i> (<i>presumi</i> ; <i>presunto</i>) to presume; imagine, suppose.	Preternaturale , [préternatúrá'le] <i>adj.</i> preternatural.
Pressatura , [pressatú'rá] <i>f.</i> pressing; entreaty.	Presumibile , [presúmi'bile] <i>adj.</i> presumable, supposable.	Preternaturalmente , [préternatúrálmén'té] <i>adv.</i> preternaturally.
Pressenza , [pressét'sá] <i>f.</i> nearness, vicinity.	Presumitore , [presúmitó're] <i>m.</i> presumptuous person.	Pretesco , [prétés'kó] <i>adj.</i> priestly.
Pressione , [pressió'ne] <i>f.</i> pression, pressure.	Presuntivo , [presúntí'vó] <i>adj.</i> presumptive; (<i>jur.</i>) apparent.	Pretezza , [prétés'sá] <i>f.</i> priest-ess.
Presso , [pré'só] <i>adj.</i> near, neighbouring; - <i>adv.</i> & <i>prep.</i> near, hard by; almost, about; <i>presso presso</i> , close by, quite near; - <i>a me</i> , near me; - <i>a poco</i> , nearly, thereabout, more or less.	Presuntuosamente , [presúntú'sámén'té] <i>adv.</i> presumptuously.	Pretezza , [prétés'sá] <i>f.</i> priest-ess.
Pressochè , [pressó'hé] <i>adv.</i> almost, nearly.	Presuntuosello , [presúntú'sé-ló] <i>adj.</i> self-sufficient.	Pretezzare , [prétés'sére] <i>v. a.</i> to give a coloring (used only figuratively).
Pressore , [pressó're] <i>m.</i> presser; fuller.	Presuntuosità , [presúntú'sósità] <i>f.</i> presumption.	Pretesta , [prété'stá] <i>f.</i> a long white robe fringed with purple, worn by the sons and daughters of Roman senators &c.
Pressura , [pressú'rá] <i>f.</i> pressure; oppression, vexation.	Presuntuosità , [presúntú'sósità] <i>f.</i> presumption.	Pretesto , [prété'stó] <i>m.</i> pretext, pretence.
Presta , [pré'stá] <i>f.</i> loan; impost (little used).	Presuntuoso , [presúntú'só] <i>adj.</i> presumptuous.	Pretignuolo , [prétin'ó'lo] <i>see</i> Pretazzuolo.
Prestamente , [préstámén'té] <i>adv.</i> quickly, readily.	Presunzione , [presúnsi'óne] <i>f.</i> presumption, conceit.	Pretino , [pré'tínó] <i>m.</i> young priest.
Prestamento , [préstámén'tó] <i>m.</i> lending, borrowing; loan.	Presupporre , [presúppór're] <i>v. a.</i> <i>irr.</i> (<i>see</i> <i>Porre</i>) to presuppose.	Pretiamo , [pré'tímó] <i>m.</i> priest-hood.
Prestante , [préstán'té] <i>adj.</i> excellent, exquisite.	Presupposizione , [presúppó'si-ti'óne] <i>f.</i> presupposition.	Pretome , [prétó'ne] <i>m.</i> very tall priest, hypocrite.
Prestanza , [préstán'des] <i>f.</i> lending, loan; impost, duty; <i>dare</i> is -, to lend; <i>prendere</i> is -, to borrow.	Presupposto , [presúppó'stó] <i>m.</i> presupposition.	Pretore , [prétó're] <i>m.</i> pretor.
Prestare , [préstá're] <i>v. a.</i> to lend; grant, yield; - <i>la mano</i> a, to lend a helping hand, assist; - <i>giuramento</i> , to give oath; - <i>orecchi</i> , to listen, give ear.	Presura , [presú'rá] <i>f.</i> taking, capture; rennet; game taken in hunting or shooting.	Pretoria , [prétó'ría] <i>f.</i> pretorship.
Prestatore , [préstató're] <i>m.</i> money-lender; usurer.	Pretacchione , [prétákki'óne] <i>m.</i> big, ignorant priest.	Pretoriano , [prétó'riánó] <i>adj.</i> pretorian.
Prestatura , [préstátú'rá] <i>f.</i> lending, borrowing.	Pretaccio , [prétá'tshó] <i>m.</i> bad priest.	Pretorio , [prétó'rió] <i>adj.</i> pretorian; -, <i>m.</i> judgment-hall.
Prestazione , [préstá'si'óne] <i>f.</i> loan, impost, duty.	Pretajo , [prétá'yó] <i>adj.</i> fond of priests' company.	Pretosmolo , [prétó'smólo] <i>m.</i> parsley.
Prestare , [préstá're] <i>m.</i> typhoon; a kind of venomous snake.	Pretajuolo , [prétáyó'lo] <i>m.</i> field-mushroom.	Prettamente , [préttámén'té] <i>adv.</i> plainly, sincerely, simply.
Prestetto , [préstét'tó] <i>adv.</i> rather quick, in a hurry.	Pretaria , [prétá'ría] <i>f.</i> lot of priests.	Pretto , [pré'tó] <i>adj.</i> pure, unmixed.
Prestezza , [préstét'sá] <i>f.</i> speed, swiftness.	Pretazzuolo , [prétá'só'lo] <i>m.</i> ignorant priest.	Pretura , [prétú'rá] <i>f.</i> pretorship.
Prestigia , [présti'já] <i>f.</i> <i>see</i> Prestigio.	Prete , [pré'té] <i>m.</i> priest, clergyman.	Prevalenza , [prévalén'des] <i>f.</i> prevalence, superiority.
Prestigiare , [préstijá're] <i>v. a.</i> to fascinate, bewitch, deceive, delude.	Pretelle , [prété'lé] <i>f. pl.</i> moulds; matrice, ingot-mould.	Prevalere , [préváléré] <i>v. a.</i> <i>irr.</i> (<i>see</i> <i>Valere</i>) to prevail, be better; <i>Prevalersi</i> , <i>v. r.</i> to avail one's self.
Prestigliatore , [préstijátó're] <i>m.</i> juggler, deluder.	Pretendente , [préténdén'té] <i>m.</i> pretender.	Prevalicare , [préválíkáré] &c. <i>see</i> Prevaricare &c.
Prestigio , [présti'jó] <i>m.</i> fascination, witchery, illusion; juggling.	Pretendere , [prétén'déré] <i>v. a.</i> <i>irr.</i> (<i>see</i> <i>Tendere</i>) to pretend; claim, lay claim to; intend, aim at; maintain.	Prevaricamento , [préváriká-mén'tó] <i>m.</i> prevarication.
Prestigioso , [préstijó'só] <i>adj.</i> witching, illusive; deceitful.	Pretensione , [préténsi'óne] <i>f.</i> pretension, claim; boldness.	Prevaricare , [prévárikáré] <i>v. a.</i> & <i>n.</i> to prevaricate, transgress.
Prestito , [préstító] <i>m.</i> lending, borrowing; loan; <i>dare</i> is -, to lend; <i>prendere</i> is -, to borrow.	Pretensore , [préténsó're] <i>m.</i> pretender.	Prevaricatore , [prévárikátó're] <i>m.</i> prevaricator, transgressor.
Presto , [pré'stó] <i>adv.</i> quick, prompt; ready; -, <i>adv.</i> quick, nimbly, readily, at once.	Preterire , [préterí're] <i>v. a.</i> to pass over; neglect, omit.	Prevaricazione , [préváriká'si'óne] <i>f.</i> prevarication, shuffle.
Presto , [pré'stó] <i>adv.</i> quick, prompt; ready; -, <i>adv.</i> quick, nimbly, readily, at once.	Preterito , [préterító] <i>m. gr.</i> preterite, past tense.	Prevedenza , [prévédén'des] <i>f.</i> foresight, carefulness.
Presto , [pré'stó] <i>m.</i> loan, lending; pawn-broker's shop.	Preterizione , [préteritsi'óne] <i>f.</i> preterition.	Prevedere , [prévédéré] <i>v. a.</i> <i>irr.</i> (<i>see</i> <i>Vedere</i>) to foresee; anticipate.
	Pretermettere , [prétermém'té're] <i>v. a.</i> <i>irr.</i> (<i>see</i> <i>Mettere</i>) to pretermitt, pass by, omit, neglect.	Prevedimento , [prévédímén'tó] <i>m.</i> foresight.
		Prevenimento , [prévénimén'tó] <i>m.</i> prevention; pre-occupation, prepossession.

- Prevenire**, [préveni're] *v. a.* irr. (*see* Venire) to come before, anticipate; prepossess; forestal; prevent; hinder.
- Preventivamente**, [préventivámén'té] *adv.* previously.
- Preventivo**, [préventí'vó] *adj.* anticipated.
- Prevenzione**, [prévénzió'né] *f.* prevention, anticipation.
- Prevertimento**, [prévértimén'tó] *m.* subversion.
- Prevertire**, [prévérti're] *v. a.* to pervert, corrupt.
- Previdenza**, [prévidén'sá] *f.* providence, anticipation.
- Previdenza**, [prévidén'siá] *f.* foresight; forecast.
- Previo**, [pré'vió] *adj.* previous.
- Previsione**, [prévisió'né] *f.* foresight.
- Prevosto**, [prévó'stó] *m.* provost; rector.
- Prevostura**, [prévó'stá'rá] *f.* provostship; rectorship.
- Preziosa**, [prézió'sá] *f.* prudish woman.
- Preziosamente**, [préziósámén'té] *adv.* preciously.
- Preziosità**, [préziósità'] *f.* preciousness, excellence.
- Preziositate**, [préziósitate] *f.* preciousness, excellence.
- Prezioso**, [prézió'só] *adj.* precious, costly.
- Prezzo**, [pré'tsá] *f. see* Prezzo.
- Prezzabile**, [prétsá'bilé] *adj.* valuable, estimable.
- Prezzaccio**, [prétsá'tshó] *m.* very low price.
- Prezzare**, [prétsá're] *v. a.* to fix the price, rate; prize, appreciate; esteem.
- Prezzatore**, [prétsá'tó're] *m.* he who rates, appraiser.
- Prezzemolo**, [prétsé'mólo] *m.* parsley.
- Prezzevole**, [prétsé'vólo] *see* Prezzabile.
- Prezzo**, [pré'tsá] *m.* price, rate, value; salary, reward; a *buon* -, cheap; a *caro* -, dear.
- Prezzolare**, [prétsólaré] *v. a.* to cheapen, bargain, haggle.
- Pria**, [pri'á] *adv. poet.*, before, sooner.
- Prissione**, [prishissió'né] *see* Processione.
- Prigga**, [pri'gá] &c., *see* Preghiera &c.
- Prigione**, [prijóná] *f.* female prisoner.
- Prigionare**, [prijóná're] *v. a.* to imprison, confine.
- Prigioncella**, [prijónshé'lá] *f.* a small prison.
- Prigione**, [prijóné] *f.* prison, jail; -, *m.* prisoner, captive.
- Prigionia**, [prijóniá] *f.* imprisonment, captivity.
- Prigioniero**, [prijóni'sé] *im-*prigioniero, [prijóni'só] *m.* prisoner; jailer.
- Prima**, [pri'má] *adv.* before, sooner, first, formerly; rather; come -, as soon as; *da* -, firstly, in the beginning; *in* -, in the first place.
- Primaccio**, [primá'tshó] *m.* pillow, cushion.
- Primaciuolo**, [primá'tshó'ló] *m.* small cushion; compress.
- Primajamente**, [primáyámén'té] *see* Primieramente.
- Primamente**, [primámén'té] *adv.* first, firstly.
- Primariamente**, [primáriámén'té] *adv.* first, primarily.
- Primario**, [primá'rió] *adj.* primary, principal, chief.
- Primasso**, [primás'só] *m.* leading man (used derisively).
- Primato**, [primá'té] *m.* primato, chief.
- Primiticciamente**, [primátitshámén'té] *adv.* very early, in good time.
- Primiticcio**, [primátitshó] *adj.* precocious, early (said especially of fruit).
- Primato**, [primá'tó] *adj.* first, principal; -, *m.* highest place.
- Primavera**, [primává'rá] *f.* spring; spring-flowers, *pl.*
- Primasia**, [primátsi'á] *f.* primacy.
- Primasiale**, [primátsiá'té] *adj.* primatical, principal.
- Primeggiare**, [primédjá're] *v.* a. to precede; excel, surpass.
- Primerano**, [primérá'nó] *see* Primiero.
- Primerio**, [primé'rió] *m.* dean.
- Primiera**, [primié'rá] *f.* primero (game at cards).
- Primieramente**, [primiérámén'té] *adv.* in the first place.
- Primerante**, [primiérá'n'té] *m.* a player at primero.
- Primiero**, [primié'ró] *adj.* first, former.
- Primigenio**, [primijé'nió] *adj.* primitive, original.
- Primipilo**, [primípí'ló] *m.* first centurion.
- Primitivamente**, [primitivámén'té] *adv.* primitively, originally.
- Primitivo**, [primití'vó] *adj.* primitive, original.
- Primitia**, [primí'tsiá] *f.* pre-mices, first fruits, *pl.*
- Primo**, [pri'mó] *adj.* first, principal.
- Primogenito**, [primójénitó] *m.* first-born son.
- Primogenitore**, [primójénitó'ré] *m.* first father.
- Primogenitura**, [primójénitú'rá] *f.* primogeniture, birth-right; eldership.
- Primonato**, [primóná'tó] *m.* first-born.
- Primipilo**, [primópí'ló] *see* Primipilo.
- Primordiale**, [primórdiá'lé] *adj.* primordial, original.
- Primordio**, [primór'dió] *m.* origin.
- Prince**, [prin'tshé] *see* Principe.
- Principale**, [printshipá'lé] *adj.* principal, chief.
- Principaltà**, [printshipá'lità'] *f.* principality, sovereignty.
- Principalmente**, [printshipálmén'té] *adv.* principally, chiefly.
- Principato**, [printshipá'tó] *m.* principality; superiority, government.
- Principe**, [prin'tshipe] *m.* prince; chief, head.
- Principesco**, [printshipés'kó] *adj.* of a prince.
- Principessa**, [printshipés'sá] *f.* princess.
- Principiamento**, [printshipiámén'tó] *m.* commencement, beginning.
- Principiante**, [printshipián'té] *m.* beginner, apprentice.
- Principiare**, [printshipiá're] *v. a. & a.* to begin, enter upon.
- Principiatore**, [printshipiástó'ró] *m.* beginner, author.
- Principiativo**, [printshipiáti'vó] *adj.* commencing, originating.
- Principino**, [printshipí'nó] *m.* young prince.
- Principio**, [printshipí'pió] *m.* principle; beginning; source.
- Priora**, [priórá] *f.* ecclesiastical dignity.
- Priorale**, [priórá'lé] *adj.* belonging to a priory.
- Prioratice**, [priórá'tikó] *m.* priorship (at Florence).
- Priorato**, [priórá'tó] *m.* priorship, prior's office.
- Priore**, [prióré] *m.* prior, head of a convent; *adj.* former, first.
- Prioria**, [prióri'á] *f.* priory; priorship.
- Priorista**, [prióri'stá] *m.* communal book containing a list of the priors, and of their period of office.
- Priorità**, [priorità'] *f.* Prioritade, Prioritate, *f.* priority; precedence.
- Priscamente**, [priskámén'té] *adv.* anciently, formerly.
- Priseo**, [pris'kó] *adj.* ancient, of olden times.
- Prisma**, [pris'má] *m.* (*opt.*) prism.
- Prismatico**, [prismá'tikó] *adj.* prismatic.
- Pristinamente**, [pristinámén'té] *adv.* anciently, formerly.
- Pristino**, [pristinó] *adj.* ancient, primitive, former.

Pritaneo, [prítané'ó] *m.* Grecian temple dedicated to Vesta.
Pritani, [prítá'ni] *pl.* chief magistrates in Athens.
Privagione, [privájó'ne] *see* Privazione.
Privajo, [privájó] *m.* water-closet, necessary.
Privamento, [privámén'tó] *m.* privation.
Privanza, [priván'das] *f.* strict intimacy, familiarity.
Privare, [privá're] *v. a.* to deprive, bereave; **PARVANSI**, *v. r.* to deprive one's self, abstain from.
Privata, [privá'tá] *f.* sewer, sink.
Privatamente, [privátámén'té] *adv.* privately, in particular; as a private person.
Privativa, [privatívá] *f.* patent right.
Privativamente, [privátívámén'té] *adv.* exclusively.
Privativo, [privatívó] *adj.* private, exclusive.
Privato, [privá'tó] *adj.* private, particular; -, *m.* privy, water-closet.
Privatore, [privátó're] *m.* one that deprives.
Privazione, [privatíó'ne] *f.* privation, want.
Privigno, [privín'ó] *m.* step-son.
Privilegiare, [privilejá're] *v. a.* to privilege, exempt from.
Privilegiativo, [privilejátí'vó] *adj.* conferring privilege.
Privilegio, [privilejó] *m.* privilege, special grant; exemption.
Privo, [prí'vó] *adj.* deprived of; wanting; - *d' amici*, friendless.
Prizzato, [prítsá'tó] *adj.* spotted, speckled.
Pro, [pró] *adj.* valiant, bold, courageous; -, *m.* utility, profit, advantage; *a che* - ? of what use? to what purpose? *senza* -, without profit, uselessly, idly; *dare il buon* -, to congratulate, wish well.
Proavo, [pró'vó] *m.* Proavolo, [pró'vólo] *m.* great grandfather.
Probabile, [pró'bá'bile] *adj.* probable, likely.
Probabilità, [pró'bá'bilitá] *f.* Probabilità, Probabilitate, *f.* probability, likelihood.
Probabilmente, [pró'bá'bilmén'té] *adv.* probably.
Probativo, [pró'bátí'vó] *adj.* proving.
Probazione, [pró'bátíó'ne] *f.* probation; proof.
Probità, [pró'bítá] *f.* Probitate, Probítate, *f.* probity, honesty, uprightness.

Problema, [próblé'má] *m.* problem.
Problematicamente, [próblématikámén'té] *adv.* problematically.
Problematico, [próblématí'kó] *adj.* problematical.
Problemato, [próblémató] *m.* problem easily solved.
Probe, [pró'bó] *adj.* good, honest; upright.
Proboscide, [próbbó'shíde] *f.* proboscis.
Proccacevole, [prókátshé'vóle] *adj.* industrious.
Proccaccia, [próká'tshá] *m.* letter-carrier, postman.
Proccacciamento, [prókátshámén'tó] *m.* procuring, procurement.
Proccaciante, [prókátshán'té] *adj.* industrious, diligent.
Proccaciare, [prókátshá're] *v. a.* to procure; try, get, endeavour; **PROCCACIANSI**, *v. r.* to procure one's self.
Proccaciatore, [prókátshátó're] *m.* industrious man, hard-working man.
Proccacino, [prókátshínó] *m.* letter-carrier.
Proccacio, [próká'tshó] *m.* provision; letter-carrier, post-boy; mail.
Proccace, [próká'tshé] *adj.* petulant, saucy; arrogant, rash; wanton.
Proccacetto, [prókátshét'tó] *adj.* rather presumptuous, somewhat self-conceited.
Proccacità, [prókátshítá] *f.* sauciness, petulance, wantonness.
Proccura, [prókkú'rá] *f.* procuration; power of attorney.
Proccurazione, [prókkúrájóné] *f.* procuration; office of attorney.
Proccurare, [prókkúrá're] *v. a.* to procure; act as attorney; transact; **PROCCURANSI**, *v. r.* to get; send for.
Proccuratore, [prókkúrá'tó're] *m.* solicitor; attorney.
Proccurazione, [prókkúrátsíó'ne] *f.* care, charge, office; procuration.
Proccureria, [prókkúré'ríá] *f.* attorney's profession.
Procedere, [prótshé'dére] *v. a.* irr. (*see* Cedere) to proceed, go forward, continue; issue, result; conduct one's self.
Procedimento, [prótshé'dímén'tó] *m.* proceeding, procedure, progress; conduct.
Procedura, [prótshé'dú'rá] *f.* manner of proceeding.
Procella, [prótshé'lá] *f.* storm, tempest, hurricane; peril.
Procellipede, [prótshéllip'éde] *adj.* swift as a storm.

Procelloso, [prótshélló'só] *adj.* stormy, tempestuous; turbulent.
Proceri, [prótshe'ri] *m. pl.* grandees.
Procerità, [prótshe'ritá] *f.* greatness.
Procerore, [prótshe'ró] *adj.* tall.
Processare, [prótshe'ssá're] *v. a.* & *s.* to sue, begin a law-suit, impeach.
Processetto, [prótshe'ssét'tó] *m.* little law-suit.
Processionalmente, [prótshe'ssionálmén'té] *adv.* in procession.
Processionare, [prótshe'ssioná're] *v. a.* to go in procession.
Processione, [prótshe'ssioné] *f.* procession.
Processivo, [prótshe'ssívó] *adj.* progressive.
Processso, [prótshe'ssó] *m.* progress, progression; process, law-suit; *far - ad uno*, to enter a suit against one.
Processura, [prótshe'ssú'rá] *f.* criminal proceeding.
Proclindenza, [prótshe'indén'das] *f.* inclination to fall, falling down.
Proclinto, [prótshe'ín'tó] *m.* proclint, enclosure; *essere in - di*, to be on the point of.
Proclama, [próklá'má] *f.* proclamation, ban.
Proclamare, [próklámá're] *v. a.* to proclaim, publish.
Proclive, [próklí've] *adj.* inclined, prone; -, *m.* slope; propensity, inclination.
Proclività, [próklí'vítá] *f.* declivity; propensity.
Proco, [prókó] *m.* suitor, wooer, gallant.
Procojo, [prókó'yó] *m.* herd of black cattle.
Proconsolare, [prókonsólá're] *adj.* proconsular.
Proconsolato, [prókonsólátó] *m.* proconsulship.
Proconsolo, [prókonsóló] *m.* proconsul; *pecore per il* -, to labor in vain.
Procrastinare, [prókrástiná're] *v. a.* to procrastinate, delay, put off.
Procrastinatore, [prókrástiná'tó're] *m.* procrastinator.
Procrastinazione, [prókrástinátsíó'ne] *f.* procrastination, delay, dilatoriness.
Procreamento, [prókréámén'tó] *m.* generation, production.
Procreare, [prókréá're] *v. a.* to procreate, produce; beget.
Procreatore, [prókréátó're] *m.* Procreatrice, [prókréátrí'tshé] *f.* procreator, producer.
Procreazione, [prókréátsíó'ne] *f.* generation, production.
Procurare, [prókkú'rá're] &c., *see* Procurare &c.

Procuero , [prókú'ró] <i>m. see</i> Procurazione.	Produzione , [pródútsió'né] <i>f.</i> production; fruit.	Profesia , [prófetsi'á] <i>f.</i> prophecy, prediction.
Proda , [pró'dá] <i>f.</i> bank, shore; edge; prow.	Proemiale , [próemiá'le] <i>adj.</i> preliminary, introductory.	Profferare , [prófférá're] <i>see</i> Profferire.
Prode , [pró'dé] <i>adj.</i> brave, valiant, courageous; -, <i>m.</i> profit (<i>see</i> Pro).	Proemialmente , [próemiálmén'té] <i>adv.</i> by way of introduction.	Profferenza , [prófférén'sá] <i>f.</i> uttering, pronunciation; offer.
Prodaggiare , [próedjá're] <i>v. n.</i> to coast.	Proemiare , [próemiá're] and Proemissare , [próemitsá're] <i>v. a.</i> to preface, introduce.	Profferere , [próffér're] <i>see</i> Profferire.
Prodemente , [pródemén'té] <i>adv.</i> bravely, valiantly, boldly.	Proemie , [próé'mió] <i>m.</i> preface, introduction.	Profferibile , [próffóri'bile] <i>adj.</i> utterable, expressible.
Prodessa , [pródet'sá] <i>f.</i> bravery, prowess.	Profanamente , [prófanámén'té] <i>adv.</i> profanely.	Profferimento , [prófferimén'tó] <i>m.</i> uttering, pronunciation.
Prodiero , [pródié'ró] <i>m.</i> head-rower.	Profanamento , [prófanámén'tó] <i>m.</i> profaning, profanation.	Profferire , [prófféri're] <i>v. a.</i> to utter, pronounce; declare, show; ΠΡΟΦΕΡΕΙΝ , <i>v. r.</i> to offer one's self.
Prodigalità , [pródigalitá] <i>f.</i> Prodigalitate, [pródigalitá] <i>f.</i> prodigality, waste.	Profanare , [prófaná're] <i>v. a.</i> to profane; abuse.	Proffertore , [próffértó're] <i>m.</i> utterer; profferer.
Prodigalizzare , [pródigalidá're] <i>v. a.</i> to squander, lavish.	Profanatore , [prófanató're] <i>m.</i> Profanatrice, [prófanátri'tshé] <i>f.</i> profaner, violator.	Profferta , [próffér'tá] <i>f.</i> offer, offering.
Prodigalmente , [pródigálmén'té] <i>adv.</i> prodigally, lavishly.	Profanastone , [prófanástió'né] <i>f.</i> profanation.	Proffiliare , [próffilá're] <i>v. a.</i> to paint in profile.
Prodigamente , [pródigámén'té] <i>adv.</i> profusely, lavishly.	Profanità , [prófanità'] <i>f.</i> profaneness; impiety.	Proffilo , [próffi'ló] <i>m.</i> profile, side-face.
Prodigio , [pródi'jió] <i>m.</i> prodigy, wonder.	Profano , [prófá'nó] <i>adj.</i> profane, impious.	Profficiente , [prófitábién'té] <i>adj.</i> proficient; -, <i>m.</i> adept.
Prodigiousamente , [pródijsámén'té] <i>adv.</i> prodigiously.	Profenda , [prófen'dá] <i>f.</i> feed of oats; provender.	Proffuso , [prófi'úso] <i>adj.</i> profitable, advantageous.
Prodigiosità , [pródijsitá'] <i>f.</i> prodigiousness.	Profendare , [prófendá're] <i>v. a.</i> to give a feed of oats &c.	Proffigurato , [prófigurá'tó] <i>adj.</i> compared.
Prodigioso , [pródijsió'só] <i>adj.</i> prodigious, wonderful.	Proferenza , [próféré'n'sá] <i>f.</i> offer.	Proffitura , [prófilátú'rá] <i>f.</i> profile.
Prodigo , [pró'digó] <i>adj.</i> prodigal; -, <i>m.</i> prodigal, lavish, spendthrift.	Proferire , [próféri're] &c., <i>see</i> Profferire &c.	Proffilo , [próffi'ló] &c., <i>see</i> Proffilo &c.
Prodittore , [próditó're] <i>m.</i> traitor.	Professa , [prófé'sá] <i>f.</i> nun that has professed.	Proffittabile , [prófititá'bile] <i>adj.</i> profitable, advantageous, useful.
Proditoriamente , [próditóriámén'té] <i>adv.</i> traitorously, perfidiously.	Professare , [próféssá're] <i>v. a.</i> to profess; teach publicly.	Proffittabilemente , [prófititábilmén'té] <i>adv.</i> profitably.
Proditorio , [próditó'rió] <i>adj.</i> treacherous, perfidious.	Professatamente , [próféssátámén'té] <i>adv.</i> professedly, publicly.	Proffittare , [prófititá're] <i>v. m.</i> to profit, be useful.
Prodizione , [próditisió'né] <i>f.</i> treason, perfidy.	Professatore , [próféssató're] <i>see</i> Professore.	Proffittevole , [prófitité'vóle] <i>see</i> Proffittabile.
Prodo , [pró'dó] <i>see</i> Proda.	Professione , [próféssió'né] <i>f.</i> profession; calling; trade; religious order.	Proffittevolmente , [prófititévólmén'té] <i>adv.</i> advantageously.
Prodemo , [pródé'mó] <i>m.</i> superintendant of the hospital of the knights of Malta.	Professo , [prófé'só] <i>m.</i> professed monk, <i>ex professo</i> , <i>adv.</i> fully, amply.	Proffitto , [prófititó] <i>m.</i> profit, advantage; progress, proficiency.
Prodotto , [pródot'tó] <i>m.</i> product, produce; gain.	Professore , [próféssó're] <i>m.</i> professor, public lecturer.	Proffuio , [prófu'vió] <i>m.</i> overflowing; abundance; flux; flow of words.
Predrome , [pródrómó] <i>m.</i> precursor, introduction, preface.	Professoriale , [próféssóriá'le] <i>adj.</i> relating to professors (said of salary).	Profonda , [prófon'dá] <i>see</i> Profondità.
Produrre , [pródu'tshé're] <i>see</i> Produrre.	Profetale , [prófeté'le] <i>adj.</i> of a prophet, prophetic.	Profondamente , [prófondámén'té] <i>adv.</i> profoundly.
Producibile , [pródu'tshí'bile] <i>adj.</i> producible.	Profetare , [prófeté're] <i>Profetaggiare, [prófetédjá're] <i>Profetessare, [prófetétsá're] <i>v. a.</i> to prophesy, foretell.</i></i>	Profondamento , [prófondámén'tó] <i>m.</i> sinking down.
Producimento , [pródu'tshimén'tó] <i>m.</i> producing, production.	Profetazione , [prófetésísió'né] <i>f.</i> prophesying.	Profondare , [prófondá're] <i>v. a.</i> to dive into; sound, sift; -, <i>v. a.</i> to sink; perish; ΠΡΟΦΟΝΕΙΝ , <i>v. r.</i> to sink to the bottom.
Produttore , [pródu'tshító're] <i>m.</i> Producitrice, [pródu'tshitri'tshé] <i>f.</i> producer; author; authoress.	Profetessa , [prófeté'sá] <i>f.</i> prophetess.	Profondamente , [prófondátámén'té] <i>adv.</i> very deeply.
Produrre , [pródu'r're] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Addurre) to produce; yield, cause.	Profeticamente , [prófetikámén'té] <i>adv.</i> prophetically.	Profondazione , [prófondátisió'né] <i>f.</i> digging, excavation.
Produtibile , [pródu'ttí'bile] <i>adj.</i> producible.	Profetico , [prófétiko] <i>adj.</i> prophetic, prophetic.	Profondere , [prófon'dé're] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Fondere) to pour out.
Produttivo , [pródu'ttí'vó] <i>adj.</i> productive.	Profetizzare , [prófétidásá're] <i>see</i> Profetare.	Profondità , [prófonditá] <i>f.</i> Profonditate, <i>f.</i> profundity, depth.
Produttore , [pródu'ttó're] <i>see</i> Produttore.		Profondo , [prófon'dó] <i>adj.</i> pro-

found, deep, low; -, <i>adv.</i> profoundly, deeply; -, <i>m.</i> profundity, depth; bottom.	Proibitore , [próibitór'ré] <i>m.</i> Prohibitor, [próibitrí'tshé] <i>f.</i> prohibitor, forbidding.	Prominensa , [próminén'dsa] <i>f.</i> prominence, protuberance.
Profugo , [pró'fúgò] <i>adj.</i> fugitive; -, <i>m.</i> fugitive.	Proibizione , [próibitsió'né] <i>f.</i> prohibition, forbiddance.	Promiscuamente , [prómiskúamén'té] <i>adv.</i> promiscuously.
Profumamento , [prófumámén'tó] <i>m.</i> perfuming, scenting; perfume.	Proietto , [próyét'tó] <i>m.</i> projectile.	Promiscuità , [prómiskuità] <i>f.</i> promiscuousness, confusion.
Profumare , [prófumá'ré] <i>v. a.</i> to perfume, scent.	Proiettura , [próyettú'rà] and Proiezione , [próyetsió'né] <i>f.</i> jutting out.	Promiscuo , [prómiskúó] <i>adj.</i> promiscuous.
Profumatamente , [prófumátamén'té] <i>adv.</i> delicately, nicely.	Prologare , [prólagá'ré] &c., <i>see</i> Prologare &c.	Promissione , [prómíssió'né] <i>f.</i> promise; permission.
Profumatuzzo , [prófumátú'tsó] <i>m.</i> dandy, spark, lion.	Prolatore , [prólatór'ré] <i>m.</i> pronouncer; editor.	Promissorio , [prómíssó'rió] <i>adj.</i> promissory.
Profumeria , [prófumér'riá] <i>f.</i> perfumer's shop.	Prolazione , [prólatásio'né] <i>f.</i> utterance, pronunciation.	Promobile , [prómóbil'é] <i>adj.</i> exchangeable.
Profumico , [prófumí'kó] <i>see</i> Profumo.	Prole , [pró'lé] <i>f.</i> offspring, issue; race; children.	Promontorio , [prómóntó'ri-ét'tó] <i>m.</i> little promontory.
Profumiera , [prófumíér'rá] <i>f.</i> perfuming-vase, perfuming-pot.	Prolegomene , [prólegó'ménó] <i>m.</i> introductory discourse.	Promontorio , [prómóntó'rió] <i>m.</i> promontory.
Profumiere , [prófumíér'ré] <i>m.</i> perfumer.	Proliace , [próli'fí'kó] <i>adj.</i> prolific, fruitful.	Promotore , [prómótó'ré] <i>m.</i> Promoter, [prómótrí'tshé] <i>f.</i> promoter, forwarder.
Profumino , [prófumí'nó] <i>m.</i> perfuming-pan, smelling bottle; dandy, spark, lion.	Prolissamente , [próliássamén'té] <i>adv.</i> with prolixity.	Promovere , [prómóvéré] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Movere) to promote, advance; further, move; spur, animate.
Profumo , [prófumó] <i>m.</i> perfume.	Prolissità , [próliássità] <i>f.</i> Prolissitude, Prolissitude, <i>f.</i> prolixity, diffusion.	Promovimento , [prómóvimén'tó] <i>m.</i> promotion, advancement; incitement.
Profumoso , [prófumósó] <i>adj.</i> perfumed.	Prolisso , [próli'ssó] <i>adj.</i> prolix, diffuse; tedious.	Promovitore , [prómóvitó'ré] <i>see</i> Promotore.
Profusamente , [prófúsamén'té] <i>adv.</i> profusely, lavishly.	Prologare , [prólogá'ré] <i>v. a.</i> to speak a prologue.	Promozione , [prómótsio'né] <i>f.</i> promotion, advancement; incitement.
Profusione , [prófusió'né] <i>f.</i> profusion, lavishness.	Prologatore , [prólogátó'ré] and Prologhista , [próloghístá] <i>m.</i> speaker of a prologue.	Promulgare , [prómúlgá'ré] <i>v. a.</i> to promulgate, proclaim, divulge.
Profuso , [prófu'só] <i>adj.</i> profuse; copious.	Proleghetto , [próloghét'tó] <i>m.</i> short prologue.	Promulgatore , [prómúlgátó'ré] <i>m.</i> promulgator.
Progenere , [prójenér'ré] <i>v. a.</i> to be the origin of a stock.	Prologizzare , [prólogíjité'ré] <i>v. a.</i> to write or speak a prologue.	Promulgazione , [prómúlgát-sió'né] <i>f.</i> promulgation.
Progenia , [próje'niá] <i>f.</i> Progenie, [próje'nié] <i>f.</i> progeny, offspring.	Proloquio , [próló'kuó] <i>m.</i> an axiom.	Promuovere , [prómóvéré] <i>see</i> Promovere.
Progenitore , [prójenitór'ré] <i>m.</i> progenitor, ancestor.	Prologo , [próló'gué] <i>m.</i> prologue.	Promuta , [prómútá] <i>f.</i> exchange.
Progenitrice , [prójenitrí'tshé] <i>f.</i> foremother, ancestor.	Prolungamento , [prólungámén'tó] <i>m.</i> prolongation, delay.	Promutare , [prómútá'ré] &c., <i>see</i> Permutare &c.
Proiettare , [prójet'tá'ré] <i>v. a.</i> to project; plan; <i>strada ferrata progetata</i> , <i>f.</i> projected railway.	Prolungare , [prólungá'ré] <i>v. a.</i> to prolong, defer, delay.	Pronepote , [prónépót'é] <i>m.</i> great-grand-nephew; <i>PRONIPOTI</i> , <i>pl.</i> descendants, <i>pl.</i>
Proietto , [prójet'tó] <i>m.</i> project, plan, idea.	Prolungamento , [prólungámén'té] <i>adv.</i> diffusely.	Prono , [prónó] <i>adj.</i> prone, inclined.
Pregiudicare , [prójiúdiká'ré] &c., <i>see</i> Pregiudicare &c.	Prolungazione , [prólungát-sió'né] <i>f.</i> prolongation, delay.	Pronome , [prónómé] <i>m.</i> pronoun.
Pregne , [prón'é] <i>f.</i> a swallow (bird).	Prolungatore , [prólungátó'ré] <i>m.</i> a delayer.	Pronominale , [prónóminál'é] <i>adj.</i> pronominal.
Pronosticare , [prónóstiká'ré] &c., <i>see</i> Pronosticare &c.	Prolusione , [prólúsió'né] <i>f.</i> prelude, flourish.	Pronominato , [prónóminátó] <i>adj.</i> renowned, famous.
Programma , [prógram'má] <i>m.</i> program, prospectus.	Proluvio , [prólu'vió] <i>f.</i> flood, inundation.	Pronosticamento , [prónóstikámén'tó] <i>m.</i> Pronosticoanza, [prónóstikán'dsa] <i>f.</i> prognosticating, prediction; foretold.
Progredire , [prógrédi'ré] <i>v. a.</i> to advance, proceed.	Promere , [próméré] <i>v. a.</i> to declare, disclose, show.	Pronosticare , [prónóstiká'ré] <i>v. a.</i> to prognosticate, foretell.
Progressione , [prógréssió'né] <i>f.</i> progression, process, advance.	Promessa , [prómésá] <i>f.</i> promise; bail.	Pronosticatore , [prónóstikátó'ré] <i>m.</i> prognosticator, foreteller.
Progressivamente , [prógréssivámén'té] <i>adv.</i> progressively.	Promissione , [próméssio'né] <i>f.</i> promise; permission.	Pronosticazione , [prónóstiká-
Progressivo , [prógrési'vó] <i>adj.</i> progressive, advancing.	Promettere , [prómét'téré] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Mettere) to promise; pledge one's word; <i>ПРОМЕТ-ЗАТИ</i> , <i>v. r.</i> to promise one's self; offer one's self.	
Progresso , [prógrésó] <i>m.</i> progress, advancement.	Promettimento , [próméttimén'tó] <i>m.</i> promise.	
Proibire , [próibí'ré] <i>v. a.</i> to prohibit, forbid.	Promettitore , [próméttitó'ré] <i>m.</i> one that promises.	
Proibitivo , [próibití'vó] <i>adj.</i> prohibitory.	Prominente , [próminén'té] <i>adj.</i> prominent, protuberant.	

- Protraere**, [prótrá'ére] **Protrarre**, [prótrár'é] v. a. irr. (*see* Trarre) to draw lines &c.; protract, lengthen; sketch.
- Protramento**, [prótráimén'tó] and **Protrazione**, [prótrátsiós-né] *f.* protraction; drawing lines.
- Protuberanza**, [prótúbérán'dsá] *f.* protuberance, tumor.
- Protuberare**, [prótúbérá'ré] v. a. to jut out.
- Prova**, [pró'vá] *f.* proof, experiment, essay; proof-sheet; witness; dispute, debate; prowess; in -, on purpose; *a tutta* -, as much as possible; *far -*, to take root; succeed; *mettere a -*, to put to the trial.
- Provabile**, [próvá'bile] &c., *see* Probabile &c.
- Provamento**, [próvámén'tó] *m.* proof, sign; evidence.
- Provano**, [próvá'nó] *adj.* stubborn, obstinate (little used).
- Provare**, [próvá'ré] v. a. to try, taste; prove, demonstrate; be sensible of.
- Provatamente**, [próvátámén'té] *adv.* by proof.
- Provativo**, [próvátí'vó] *adj.* proving.
- Provatore**, [próvátó'ré] *m.* trier, attempter.
- Provatura**, [próvátú'rá] *f.* kind of cheese.
- Provanione**, [próvatsiós'né] *f.* proof, experiment, trial; witness.
- Proveccarsi**, [próvétshá'rsi] v. r. to take advantage of (little used).
- Proveccio**, [próvé'tshó] *m.* profit, gain (little used).
- Provedente**, [próvédén'té] *adj.* provident, cautious, careful.
- Provedero**, [próvéds'é] &c., *see* Provvedere &c.
- Provegnente**, [próvé'nén'té] *adj.* proceeding, arising, coming.
- Proveda**, [próvé'dá] *f.* provender, food, provisions.
- Provenienza**, [próvenién'dsá] *f.* derivation, origin.
- Provenimento**, [próvenimén'tó] *m.* success, result.
- Provenire**, [próveni'ré] v. a. irr. (*see* Venire) to grow, proceed, come, arise.
- Provento**, [próvéntó] *m.* rent, income, revenue.
- Proventuale**, [próvéntuá'le] *m.* rent-collector.
- Provenzaleggiare**, [próvéntsá'ledjá'ré] v. a. to imitate the manners and speech of the Provençals.
- Provenzalismo**, [próvéntsá'li-smó] *m.* manners &c. of the Provençals.
- Provenzalmente**, [próvéntsá'li-mén'té] *adv.* in the manner of the Provençals.
- Proverbiale**, [próvérbíá'le] *adj.* proverbial.
- Proverbialmente**, [próvérbíá'li-mén'té] *adv.* proverbially.
- Proverbiare**, [próvérbíá'ré] v. a. to reprimand, scold; scoff; -, v. a. to speak in proverbs.
- Proverbiatore**, [próvérbíátó'ré] *m.* reprehender, reprover.
- Proverbo**, [próvérb'ió] *m.* proverb; injury, outrage.
- Proverbiosamente**, [próvérbíó-sáimén'té] *adv.* scornfully.
- Proverbioso**, [próvérbíó'só] *adj.* scornful, abusive.
- Proverbista**, [próvérbí'stá] *m.* a collector of proverbs.
- Provetto**, [próvét'tó] *adj.* advanced in years, old.
- Provervole**, [próvérvó'le] *adj.* probable.
- Provianda**, [próvián'dá] *f.* victuals, provisions of food, *pl.*
- Providamente**, [próvidámén'té] *adv.* providently.
- Providenza**, [próvidén'dsá] **Providensia**, [próvidén'dsiá] *f.* providence, forecast; provision.
- Provide**, [pró'vidé] *adj.* prudent, careful, cautious.
- Provincia**, [próvin'ká] *f.* *bot.* periwinkle. (vinco, region.
- Provincia**, [próvin'tshá] *f.* provincialato, [próvin'tshá'tó] *m.* provincialship.
- Provinciale**, [próvin'tshá'le] *adj.* provincial.
- Provinciella**, [próvin'tshét'té] *f.* small province.
- Provocamento**, [próvókámén'tó] *m.* provocation, stirring up.
- Provocare**, [próvóká'ré] v. a. to provoke, rouse.
- Provocatamente**, [próvókátá-mén'té] *adv.* provocatively.
- Provocativo**, [próvokátí'vó] *adj.* provocative.
- Provocatore**, [próvokátó'ré] *m.* provoker, rouser.
- Provocazione**, [próvokátsiós'né] *f.* provocation, stirring up.
- Provosto**, [próvó'stó] *see* Proposto.
- Provvedente**, [próvédén'té] *adj.* provident, providing.
- Provvedenza**, [próvédén'dsá] *see* Providenza.
- Provvedere**, [próvéds'é] v. a. irr. (*see* Vedere) to provide, take care; reward, pay.
- Provvedimento**, [próvédimén'tó] *m.* care, carefulness, precaution.
- Provveditorato**, [próvéditóriá'tó] *m.* employ or office of purveyor.
- Provveditore**, [próvéditó'ré] *m.* purveyor, furnisher.
- Provveditoria**, [próvéditóriá] *f.* *see* Provveditorato.
- Provvedutamente**, [próvédtá-mén'té] *adv.* prudently, warily.
- Provveduto**, [próvédtú'tó] *adj.* provident.
- Provvidamente**, [próvidámén'té] *adv.* providently, prudently.
- Provvidente**, [próvidén'té] *adj.* prudent; wary.
- Provvidentemente**, [próvidén-témén'té] *see* Provvidamente.
- Provvidenza**, [próvidén'dsá] *see* Providenza.
- Provvido**, [pró'vidó] *see* Provvisione.
- Provvisione**, [próvjíóné] *see* Provisione.
- Provvisare**, [próvisá'ré] v. a. to make extempore verses.
- Provvisatore**, [próvisátó'ré] *m.* composer of impromptus.
- Provvisionale**, [próvisiós'ná'le] *adj.* provisional.
- Provvisionalmente**, [próvisiós'nálmén'té] *adv.* provisionally.
- Provvisionare**, [próvisiós'ná'ré] v. a. to give a pension.
- Provvisionato**, [próvisiós'ná'tó] *adj.* pensionary.
- Provvisione**, [próvisiós'ne] *f.* provision; pension; (*merc.*) commission; resolution, decree; *per modo di -*, provisionally.
- Provvisioniere**, [próvisiósniéró] *m.* purveyor, victualler.
- Provviso**, [próvisé] *m.* impromptu (little used).
- Provvisore**, [próvisó'ré] *see* Provveditore.
- Provvista**, [próví'stá] *f.* *see* Provvedimento.
- Provvisato**, [próví'stó] *adj.* prepared, ready.
- Prua**, [prú'á] *f.* *poes.*, prow (of a ship).
- Prudente**, [prú'dén'té] *adj.* prudent, discreet.
- Prudentemente**, [prú'déntémén'té] *adv.* prudently, discreetly.
- Prudenza**, [prú'dén'dsá] *f.* prudence, circumspection; wisdom.
- Prudenziale**, [prú'dénsiá'le] *adj.* prudential.
- Prudenzialmente**, [prú'dénsiálmén'té] *adv.* with prudence.
- Prudere**, [prú'déré] v. a. to itch, smart.
- Prudere**, [prú'dó'ré] *m.* Prudare, [prú'dá'ré] *f.* itching, prurieny.
- Prueggiare**, [prú'djá'ré] v. a. *mar.*, to haul the wind.
- Prueggio**, [prú'djé] *m.* *mar.*, steering of the prow.
- Prugna**, [prú'ná] *f.* plum; *prugne secche*, *pl.* prunes, *pl.*
- Prugno**, [prú'nó] *m.* plum-tree.
- Prugnola**, [prú'nóliá] *f.* sloe.
- Prugnolo**, [prú'nólió] *m.* black-thorn.

- Prugnuolo**, [prún'ó'ló] *m.* champignon (mushroom).
Praina, [prú'ná] *f.* hoar-frost.
Prainoso, [prú'nó'só] *adj.* covered with hoar-frost.
Prana, [prú'ná] *see* Prugna.
Prunaja, [prúná'yá] *f.* Prunajo, [prúná'yó] *m.* place set with plum-trees.
Praname, [prúná'mé] *m.* place full of thorns and briars.
Pranata, [prúná'tá] *f.* a thorn-hedge.
Praneggiuolo, [prúnédjóló] *m.* small bramble.
Pranella, [prúnélá] *f.* wall-wort.
Pranello, [prúnéló] *m.* black-thorn.
Pruneto, [prúnétó] *m.* thorny bush.
Pruno, [prú'nó] *m.* thorn, black-thorn, bramble; -bianco, white-thorn.
Prunoso, [prúnó'só] *adj.* thorny, briery.
Prova, [pró'vá] *see* Prova.
Pruriginé, [prúri'jiné] *f.* prurieny, itching.
Pruriginoso, [prúrijinó'só] *adj.* prurient, itching.
Prurire, [prúri'ré] *v. a. to* itch.
Prurito, [prúritó] *m.* prurieny, itching; *fig.* longing, desire.
Prussa, [prú'tsá] *f.* itching, pricking.
Pseudo, [pséú'dó] *m.* a lie; (used adjectively as an adjunct to certain nouns, to indicate the falsity of the quality they express).
Pseudottore, [pséú'dóttó'ré] *m.* a sham doctor.
Pseudolegista, [pséú'dóléjístá] *m.* a pretended lawyer.
Pseudofilosofia, [pséú'dófilósó'fia] *f.* false philosophy.
Pseudonimo, [pséú'dóni'mó] *m.* (said of books published under a fictitious name).
Pseudopalo, [pséú'dópáló] *m.* a false opal.
Psicologia, [psikólóji'á] *f.* psychology.
Psillo, [psilíó] Psillo, [psilí'ó] *m.* dot., flea-bane, flea-wort.
Ptialismo, [ptialís'mó] *m.* med., ptialism.
Ptiel, [pti'el] *f.* consumption.
Pubblicamente, [púbblíkámén'té] *adv.* publicly.
Pubblicamente, [púbblíkámén'tó] *m.* publication.
Pubblicano, [púbblíká'nó] *m.* publican.
Pubblicare, [púbblíká'ré] *v. a.* to publish.
Pubblicatore, [púbblíkátó'ré] *m.* publisher.
Pubblicazione, [púbblíkátói'óné] *f.* publication.
Pubblicista, [púbblítshí'stá] *m.* publicist.
Pubblicità, [púbblítshítá] *f.* Publicità, Pubblicitate, *f.* publicity.
Publico, [púb'blíkó] *adj.* public, known; - *m.* public.
Pubertà, [púbértá] Pubertade, Pubertate, *f.* puberty.
Pubescente, [púbeshén'té] *adj.* pubescent.
Publico, [púb'blíkó] &c., *see* Pubblico &c.
Puca, [pú'ká] *f.* small branch for grafting.
Pucotto, [pú'tshé'tó] *m.* fist, blow given with the hand closed.
Pudicamente, [púdíkámén'té] *adv.* in a chaste manner.
Pudicizia, [púdítshí'tsía] *f.* pudicity, chastity.
Pudico, [púdi'kó] *adj.* chaste, modest; virtuous.
Pudore, [pú'dó'ré] *m.* modesty, decency. (childish).
Puerile, [púéri'lé] *adj.* puerile.
Puerilità, [púerilitá] *f.* childishness.
Puerilmente, [púerilmén'té] *adv.* in a childish way.
Puerizia, [púerít'sia] *f.* childishness.
Puero, [púé'ró] *m.* boy, lad.
Puerpera, [púér'pérá] *f.* lying-in woman.
Puerperio, [púérpéríó] *m.* child-bed, accouchment.
Puga, [pú'gá] *f.* a graft.
Pugilato, [pújilá'tó] *m.* boxing.
Pugile, [pú'jilé] Pugillatore, [pújillátó'ré] *m.* pugilist, boxer.
Pugillo, [pújill'ó] *m.* pugil; (med.) pinch, pinch-full.
Pugna, [pú'ná] *f.* fight, combat, battle; debate, quarrel.
Pugnace, [púná'tshé] *adj.* pugnacious, fond of fighting; warlike.
Pugnacemente, [púná'tshémén'té] *adv.* pugnaciously.
Pugnacciolo, [púná'álá'tshó] *m.* great dagger.
Pugnata, [púná'álá'tá] *f.* stab with a poniard.
Pugnale, [púná'álé] *m.* poniard, dagger.
Pugnaletto, [púná'élét'tó] *m.* stiletto, small dagger.
Pugnalone, [púná'óló'né] *m.* large dagger, great poniard.
Pugnare, [púná'ré] *v. a. & n.* to fight, combat; attack, oppose; dispute.
Pugnatore, [púná'tó'ré] *m.* combatant, fighter.
Pugnazione, [púná'tsói'óné] *f.* fighting, battle.
Pugnolletto, [púná'ellét'tó] *m.* small handful.
Pugnello, [púná'éló] *m.* handful.
Pugnentemente, [pún'éntémén'té] *adv.* sharply.
Pugnere, [pún'éré] *v. a. irr.* (pussi; punfo) to sting, prick; pique; vex.
Pugnereccio, [pún'éré'tshó] *adj.* pricking, sharp.
Pugnerello, [pún'éré'ló] *m.* a handful.
Pugnetto, [pún'ét'tó] *m.* sting; incentive; handful.
Pugnimento, [pún'imén'tó] *m.* stinging, pricking; compunction.
Pugnitiello, [pún'ítitshó] *m.* goad; incentive.
Pugnitivo, [pún'ítivó] *adj.* pungent; sharp.
Pugnitopo, [pún'ítópó] -small holly-oak.
Pugnitura, [pún'ítú'rá] *see* Puntura.
Pugno, [pú'nó] *m.* (pugni, pugna, pl.) fist; cuff, fisticuff; handful; hand-writing; fare a pugni, fare alle pugna, to box, fight.
Pugnoro, [pún'óró] *m.* a small measure of earth.
Pugnuolo, [pún'ó'ló] *m.* small handful.
Pula, [pú'lá] *f.* husk, hull; chaff.
Pulce, [púl'tshé] *f.* flea.
Pulecchia, [púl'tshé'álá] *f.* maid, virgin.
Pulecellona, [púl'tshéllóná] *f.* old maid.
Pulecioni, [púl'tshéllóni] *adv.* in single blessedness (ironically).
Pulessecca, [púl'tshéssék'ká] *f.* pinch, pinch-mark.
Pulcrajo, [púl'tshá'yó] *m.* a dirty hole, place abounding in fleas.
Puleina, [púl'tshí'ná] *f.* chicken, pullet.
Puleinella, [púl'tshínéllá] *m.* punchinello, punch; rubber at whist.
Puleinellata, [púl'tshínéllá'tá] *f.* foolish words or acts.
Puleinetto, [púl'tshínét'tó] *m.* young chicken.
Puleino, [púl'tshí'nó] *m.* young chicken, small chicken.
Puleioso, [púl'tshó'só] *adj.* full of fleas.
Pulcritudine, [púl'kritúdi'né] *f.* poss., beauty.
Pulcro, [púl'kró] *adj.* poss., beautiful.
Puledretto, [pulédrét'tó] and **Puledrillo**, [pulédrí'nó] *m.* young colt.
Puledro, [pulédró] *m.* colt, foal.
Puledroccio, [pulédrótshó] *Pu-*

- ledrotto, [pùledrót'tó] *m.* large colt.
Puledruccio, [pùledrá'tshó] *see* Puledrino.
Puleggia, [pùlé'djá] *f.* pulley; block.
Puleggio, [pùlé'djó] *m. bot.* penny-royal; *dar -*, to send away.
Pulica, [pù'liká] *f.* air-bubble (in glass).
Pulicaria, [pùliká'riá] *f. bot.* flea-bane, flea-wort.
Pulice, [pù'litshé] *see* Pulce.
Puliga, [pù'ligá] *see* Pulica.
Pulimante, [pùlimán'té] *m.* dandy, exquisite.
Pulimento, [pùlimén'tó] *m.* polishing, polish, gloss.
Pulire, [pùliré] *v. a.* to clean, polish; give the last finish; flatter.
Pulitamente, [pùlitámén'té] *adv.* neatly, cleanly; civilly, politely.
Pulitezza, [pùlitét'sá] *f.* cleanliness, neatness; elegance; politeness, civility.
Pulito, [pùlító] *adj.* clean, smooth; polished; refined; polite, gallant; terse.
Pulitore, [pùlitó're] *m.* polisher.
Pulitura, [pùlitú'rá] *f.* polishing, polish; gloss.
Pulizia, [pùlitsi'á] *f.* cleanliness, neatness.
Pullario, [pùllá'rió] *m.* a keeper of fowls.
Pullolare, [pùllólá're] *v. m.* to pullulate, bud forth; swarm.
Pullulamento, [pùllúlámén'tó] *m.* pullulating, shooting; multiplying.
Pullulare, [pùllúlá're] *see* Pullolare.
Pullulativo, [pùllulátivó] *adj.* germinating.
Pullulazione, [pùllulátsiúné] *f.* pullulation, germination.
Pulmonare, [pùlmóná're] and **Pulmonario**, [pùlmóná'rió] *adj.* pulmonary. (*pulpit.*)
Pulpitino, [pùlpitínó] *m.* small
Pulpitista, [pùlpitistá] *m.* preacher (said ironically).
Pulpito, [pùl'pitó] *m.* pulpit.
Pulsare, [pùlsá're] *v. a.* to beat, knock, strike; throb.
Pulsatile, [pùlsá'tilé] *adj.* beating, knocking, throbbing.
Pulsazione, [pùlsátsiúné] *f.* pulsation, throb.
Pulsino, [pùlsi'nó] *m.* shortness of breath.
Pulsione, [pùlsiúné] *f.* a push.
Pulsone, [pùlsóné] *m.* punch (blow), puncheon.
Pulviscolo, [pùlvískóló] *m.* very small dust.
Pulzella, [pùltse'lá] *see* Pulcella.
Punga, [pún'gá] *see* Pugna.
Pungello, [púnjé'ló] *m.* goad; spur, incentive.
Pungente, [púngén'té] *adj.* pungent.
Pungentamento, [púnjéntémén'té] *see* Pungentamento.
Pungere, [pún'jéré] *see* Pungere.
Pungetto, [púnjét'tó] *see* Pungello.
Pungiglione, [púnjil'óné] *m.* sting, goad.
Pungiglioso, [púnjil'ósó] *adj.* pungent; pointed.
Pungimento, [púnjímén'tó] *see* Pugnimento.
Pungitivo, [púnjitivó] *adj.* pungent, sharp.
Pungitojo, [púnjító'yó] *m.* spur, goad, sting.
Pungitore, [púnjító're] *m.* one who goads or stings.
Pungitura, [púnjítú'rá] *f.* puncture.
Pungolare, [púngólá're] *v. s.* to goad; stimulate.
Pungolo, [pún'góló] *m.* goad; stimulus.
Punibile, [púni'bile] *adj.* punishable, reprehensible.
Puniglione, [púnijóné] *f.* Punimento, [púnimén'tó] *m.* punishment; correction.
Punire, [púni're] *v. a.* to punish; use ill.
Punitivo, [púnitivó] *adj.* punitive, punishing.
Punitore, [púnitó're] *m.* punisher, chastiser.
Punizione, [púnitsiúné] *f.* punishment, correction.
Punta, [pún'tá] *f.* point; top, end; headland; pleurisy; - *di soldati*, troop, band of soldiers; *per -*, directly; (*mit.*) *far - falsa*, to make a feint; *pigliar la -*, to get sour (of wine).
Puntale, [púntá'lé] *m.* tag, aglet; ferrule.
Puntaletto, [púntálet'tó] *m.* tag, point (of a lace).
Puntalmento, [púntálmén'té] *adv.* point by point, distinctly; jointly.
Puntamento, [púntámén'tó] *m.* pointing out (the ship's course on a chart).
Puntare, [púntá're] *v. a.* to point; stimulate, urge; thrust in.
Puntata, [púntá'tá] *f.* thrust with a pointed instrument.
Puntatamente, [púntátámén'té] *see* Puntualmente.
Puntatura, [púntátú'rá] **Puntazione**, [púntátsiúné] *f.* punctation.
Puntazza, [púntá'tsé] *f.* an iron point on the top of rails &c.
Puntazzo, [púntá'tsó] *m.* cape, head-land.
Punteggiamento, [púntédjá-mén'tó] *m.* punctation.
Punteggiare, [púntédjá're] *v. a.* to point, mark the stops.
Punteggiatura, [púntédjátú'rá] *f.* punctuation.
Puntellare, [púntellá're] *v. n.* to prop, support; stay.
Puntellino, [púntellínó] *m.* prop, support; stay; *fig. mid.*
Puntente, [púntén'té] *m.* sharp-pointed instrument.
Punterella, [púntéré'lá] *f.* small point.
Punteruolo, [púntérólé] *m.* small bodkin.
Punteruolo, [púntérólé] *m.* bodkin; weevil.
Puntiglio, [púntil'ió] *m.* puntiglio, point of honor.
Puntiglioso, [púntil'ósó] *adj.* punctilious.
Puntino, [púntínó] *m.* small point; a -, exactly.
Puntiscritto, [púntiskrit'tó] *m.* initial mark on linen &c.
Punto, [pún'tó] *m.* point; stitch; moment; a -, exactly; *di - in -*, - *per -*, distinctly; *in -*, in an instant; *a -*, by good luck; *a mal -*, by ill luck; - *interrogativo*, note of interrogation; *essere in -*, to be ready; *essere in buon -*, to be in good health; *far -*, to stop, suspend payment; *mettersi in -*, to set in order; *mettersi in -*, to prepare one's self.
Punto, [pún'tó] *adv.* at all, nothing at all; *senza -*, *pena -*, without thinking at all.
Puntooma, [púntókó'má] *f.* semicolon.
Puntellino, [púntellínó] *m.* small point.
Puntone, [púntóné] *m.* point; prop.
Puntale, [púntá'lé] *adj.* punctual, exact.
Puntualità, [púntuálitá] **Puntualidade**, **Puntualitate**, *f.* punctuality.
Puntualmente, [púntuálmén'té] *adv.* punctually, exactly.
Puntuazione, [púntuátsiúné] *f.* punctuation.
Puntura, [púntú'rá] *f.* puncture; prick, stitch (in the side). **Pang.
Punturotta, [púntúret'tá] *f.* slight puncture.
Puntuto, [púntú'tó] *adj.* sharp-pointed.
Punzecchiare, [púntsekkíá're] *v. a.* to prick slightly; grope; probe.
Punzellamento, [púntsellámén'tó] *m.* spurring; instigation.
Punzellare, [púntsellá're] *v. a.* to spur; incite.
Punzello, [púntse'lló] *m.* instigation, incitement.**

small writing-book, little copy-book.
Quaderno, [kwádér'nó] *m.* copy-book, writing-book; quire (of paper); two fours (at dice); bed (in a garden); *merc.* cash-book.
Quadra, [kwádrá] *f. geom.* quadrant; *dar la -* to, to quiz, laugh at.
Quadrabile, [kwádrá'bile] *adj.* accommodable, suitable.
Quadragesario, [kwádrájéná'rió] *adj.* forty years old, of forty.
Quadragesima, [kwádráj'é'simá] *see* Quaresima.
Quadragesimale, [kwádrájési'mále] *adj.* quadragesimal.
Quadragesimo, [kwádráj'é'simó] *adj.* fortieth.
Quadramento, [kwádrámen'tó] *m.* quadrature, square.
Quadrangolare, [kwádrángólá're] *adj.* quadrangular.
Quadrangolo, [kwádrán'goló] *m.* quadrangle, square.
Quadrante, [kwádrán'te] *adj.* fit, adapted; suitable; -, *m. geom.* quadrant.
Quadrare, [kwádrá're] *v. a. & a.* to square; fit; please.
Quadraro, [kwádrá'ró] *m.* picture-dealer, picture-merchant.
Quadratamento, [kwádrátámen'te] *adv.* quadruply.
Quadratino, [kwádrátí'nó] *m.* *print.* small quadrant.
Quadrato, [kwádrá'tó] *m.* square; *print.* quadrate.
Quadrato, [kwádrá'tó] *adj.* square; well knit, well made; strong; *radice quadrata*, *f.* square root, *dentí quadrati*, certain horses' teeth which are changed twice.
Quadratura, [kwádrátú'rá] *f.* quadrature, squaring.
Quadrella, [kwádrélá] *f.* large square file.
Quadrrellare, [kwádréllá're] *v. a.* to dart arrows, shoot.
Quadrello, [kwádréló] *m.* arrow, bolt; packing-needle; cube.
Quadreria, [kwádreríá] *f.* gallery of paintings.
Quadrettino, [kwádrétti'nó] *m.* little picture; small glass-vase.
Quadrretto, [kwádrét'tó] *m.* small square; little picture.
Quadrenniio, [kwádrí'nió] *m.* space of four years.
Quadriforme, [kwádrifór'mé] *adj.* square.
Quadrifronte, [kwádrifron'té] *adj.* having four faces.
Quadriga, [kwádrí'gá] *f. poet.* car drawn by four horses.
Quadriglia, [kwádrí'lá] *f.* band of soldiers; quadrille.
Quadriglio, [kwádrí'ló] *m.* quadrille (same).

quadrilatero, [kwádrilá'téró] *n.* quadrilateral.
 Quadrilíneo, [kwádrilí'néó] *adj.* a geometrical figure contained within four lines.
 Quadrillitéro, [kwádrillit'éró] *adj.* composed of four letters.
 Quadrilungo, [kwádrilún'gó] *adj.* oblong figure.
 Quadrimestre, [kwádrim'é'stré] *m.* space of four months.
 Quadrípartite, [kwádrípart'i'té] *v. a.* to divide into four parts.
 Quadrípartizione, [kwádrípart'isíó'né] *f.* division into four parts.
 Quadríreme, [kwádrir'é'mé] *f.* a galley of four benches of oars.
 Quadrí sillabo, [kwádrisil'lábo] *adj.* of four syllables.
 Quadrivio, [kwádrí'vío] *m.* a place where four streets meet.
 Quadro, [kwá'dró] *adj.* square; foolish, silly; *miglio* - *m.* square-mile; *radice quadra*, *f.* square-root; - *m.* square; frame; picture; garden-bed.
 Quadrone, [kwádróné] *m.* large picture; coarse linen; a kind of torch of white wax; a species of large square brick.
 Quadrucelo, [kwádrú'tehó] *m.* square brick; small picture.
 Quadrupedé, [kwádrú'pédé] *adj.* quadruped.
 Quadrupedato, [kwádrú'pédó] *adj.* quadruped.
 Quadruplicare, [kwádrúpliká'ré] *v. a.* to quadruplicate.
 Quadruplicatamente, [kwádrúplikátámén'té] *adv.* quadruply.
 Quadrupliche, [kwádrúppliká'té] *adj.* quadruple, fourfold.
 Quadruplo, [kwádrú'pló] *adj.* quadruple, fourfold.
 Quattro, [kwátró] *adv.* within this place.
 Quattro, [kwátró] *adv.* within this place.
 Quaggiù, [kwádjú] *adv.* here below, in this world.
 Quaggiù, [kwádjú] *adv.* here below, in this world.
 Quaglia, [kwá'gá] *f.* quail.
 Quagliamente, [kwá'gá'mén'té] *m.* coagulation.
 Quagliare, [kwá'gá'ré] *v. a.* to coagulate, curdle.
 Quagliatura, [kwá'gá'túrá] *f.* coagulation, congealation.
 Quagliere, [kwá'gá'ré] *Quagliori*, [kwá'gá'éri] *m.* quail-pipe, bird-call.
 Quai, [kwá'i] *for*: Quali.
 Quai, [kwá'i] *inf.* what! - *dolore!* what pain! see *Quale*.
 Qualche, [kwál'ké] *adj.* and *pron.* some, any; *pron.* whatever, whoever; - *cosa*, anything, something.
 Qualcheduno, [kwálkédú'nó] *pron.* somebody, any body, some one, some.
 Qualcosa, [kwálkó'sá] *f.* something.

Qualocossellina, [kwálkóssellí'ná] *f.* some little thing.
Qualouno, [kwálkú'nó] *see* Qualcheduno.
Quale, [kwá'lé] *pron.* what, which; that; who; such as, like.
Qualesso, [kwáles'só] *pron.* who, what, whoever.
Qualificatore, [kwálifiká're] *v. a.* to qualify; distinguish.
Qualificatore, [kwálifikátó're] *m.* qualifier.
Qualificazione, [kwálifikátéio'né] *f.* qualification.
Qualità, [kwálitá'] Qualitate, Qualitate, *f.* quality; nature; condition.
Qualitativo, [kwálitátí'vó] *adj.* qualifying.
Qualitate, [kwálitá'tó] *adj.* that has quality, that has received quality.
Qualmente, [kwálmén'té] *adv.* like, how, as.
Qualora, [kwáló'rá] *adv.* whenever; every time that, as often as.
Qualsista, [kwálsistá'] Qualisvoglia, [kwálsivó'la] *adj.* and *pron.* whoever, whosoever, whatever, whatsoever, what.
Qualuno, [kwálún'ó] Qualunche, [kwálún'ké] Qualunque, [kwálún'kwé] *adj.* and *pron.* what, whatever, who, whoever; qualunque ora, qualunque volta, whenever, at any time whatever.
Qualvolta, [kwálvól'tá] *adv.* whenever.
Quando, [kwánd'ó] *adv.* when, whenever; since; sometimes; a - a -, now and then, here and there; di - in -, from time to time; quand' anche, even if, even though; -, *m.* time, moment, hour.
Quandocchè, [kwándokè'] *adv.* when, if, though, whenever, even.
Quandunque [kwándún'kwé] *adv.* whenever.
Quangiam, [kwán'kuám] *adv.* fare it -, to pretend to be somebody, assume too much.
Quantità, [kwántitá'] Quantitate, Quantitate, *f.* quantity, number.
Quantitativo, [kwántitátí'vó] *adj.* quantitative.
Quanto, [kwánt'ó] *adj.* how much; QUANTI, how many, as many as; -, QUANTO, *adv.* as far, as long; as for; how long; - a me, as for me; - prima, as soon as possible; very soon; tanto o -, some little; a' quanti siamo dei mesi? what day of the month is to day? -, *m.* quantity; amount, number; price.
Quantochè, [kwántokè] *conj.* although, though.

Quantunque [kwántún'kwé] *conj.* & *adj.* although, though; how much, how many; as much; as many; - *volle*, whenever, as often as.

Quaranta, [kwáran'tá] *adj.* forty. **Quarantamila**, [kwárantámí'lá] *adj.* forty thousand.

Quarantana, [kwárantá'ná] *f.* forty days, *pl.*

Quarantena, [kwáranté'ná] *see* Quarantina.

Quarantesimo, [kwárantés'ímó] *adj.* fortieth.

Quarantigia, [kwárantí'jía] *f.* guarantee, security.

Quarantina, [kwárantí'ná] *f.* quarantine.

Quarant'ore, [kwárant'óre] *f. pl.* forty hours (of exposition), *pl.*

Quarantottesimo [kwárantóttés'ímó] *adj.* forty-eighth.

Quarantotto, [kwárantó'tó] *adj.* forty-eight.

Quare, [kwá're] *adv.* why? wherefore?

Quarantana, [kwárantá'ná] **Quarantina**, [kwárentí'ná] **Quaresima**, [kwáres'ímá] *f.* forty days; lent.

Quaresimale [kwáresímá'lé] *adj.* quadragesimal, of lent; - *m.* book of sermons for lent.

Quarquonia, [kwárkwóníá] *f.* an orphan asylum; ragged school.

Quarta, [kwár'tá] *f.* quarter; peck; *astr.* quadrant.

Quartabuono, [kwártábó'nó] *m.* wooden square-rule.

Quartana, [kwártá'ná] *f.* quartan ague, fourth-day ague.

Quartanario, [kwártaná'rió] *adj.* sick of a quartan ague.

Quartanella, [kwártané'lá] *f.* slight fourth-day ague.

Quartato, [kwártá'tó] *adj.* square, quartered; plump.

Quarterone, [kwártéró'né] *m.* quarter of the moon.

Quarteruolo, [kwártéró'ló] *f.* peck (measure); small barrel.

Quartrociento, [kwártrótsén'tó] *m.* brass-counter.

Quartotto, [kwártótó'tó] *m.* quarter.

Quartisto, [kwártíá'tó] *adj.* noble both by father and mother.

Quarticiello, [kwártítsé'ló] *m.* short quarter of an hour.

Quartiere, [kwártíé're] **Quartieri**, [kwártíé'ri] *m.* quarter, fourth part; *quartieri d'inverno*, *pl.* winter-quarters, *pl.*; *dar* -, to give quarter.

Quartiermastro, [kwártíermá'stró] *m.* quarter-master.

Quartina, [kwártí'ná] *f. poes.* quatrain.

Quartino, [kwártí'nó] *m.* a kind of small clarinet.

Quarto, [kwár'tó] *adj.* fourth; - *m.* quarter, fourth part; peck; piece; *libro in* -, book in quarto; *andare nel* -, to bear no delay.

Quartodecimo, [kwártódés'tshímó] *adj.* fourteenth.

Quartogenito, [kwártójen'tó] *m.* and *adj.* fourth-born.

Quartuccio, [kwártú'tshó] *m.* quarter of a peck.

Quarzo, [kwár'só] *m.* quartz.

Quasi, [kwá'si] *adv.* as if, like; *quasi quasi*, almost.

Quassia, [kwás'siá] *f.* quassia.

Quassù, [kwássú] **Quassuno**, [kwássú'só] **Qua su**, [kwá sú] *adv.* here above, up here.

Quaternario, [kwátérná'rió] *m. poes.* quatrain.

Quatriloma, [kwátrikró'má] *m. mus.* demisemiquaver.

Quatriduano, [kwátridúá'nó] *adj.* (said of a period of four days).

Quattamento, [kwáttámén'té] *adv.* secretly.

Quatto, [kwát'tó] *adj.* squat, cowering; still; *quatto quatto*, quietly, very softly.

Quattone, [kwáttó'né] *adv.* quite still; *andar* -, to creep along, skulk along.

Quattordici, [kwáttór'ditsi] *adj.* fourteen.

Quattrinajo, [kwátttriná'yó] *m.* a monied-man.

Quattragio, [kwáttirá'jó] *adj.* superfluous, extra (said derisively).

Quattrinata, [kwátttriná'tá] *f.* farthing's-worth.

Quattrinello, [kwátttriné'ló] *m.* farthing.

Quattrino, [kwátttri'nó] *m.* farthing.

Quattrinuccio, [kwátttrinú'tshó] *m.* bad farthing.

Quattro, [kwát'tró] *adj.* four; a -, in lots; in plenty; - *tempora*, *pl.* four ember-weeks, *pl.*; *mangiar* - *boconni*, to eat a few bits.

Quattrocento, [kwátttrótsshén'tó] *adj.* four hundred.

Quattromila, [kwátttrómí'lá] *adj.* four thousand.

Quattropiedi, [kwátttrópíédí] *m.* a quadruped.

Quel, [kwé'i] **Quegli**, [kwé'li] *for*: Quelli.

Quel, [kwé'l] *for*: Quello.

Quello, [kwé'ló] *pron.* (*quegli, quelli, quelle*, *pl.*) he; that; *quella signora*, that lady; *quelle signore*, *pl.* those ladies, *pl.*; *in* -, *in quella*, at that moment; in the mean time; however.

Quero, [kwér'tshé] *f. poes.* oak-tree.

Querceto, [kwértshé'tó] *m.* wood of oak-trees, thicket of oaks.

Quercia, [kwér'tshá] *f.* oak, oak-tree; *fig. far* -, to stand upon one's head.

Quercino, [kwértshí'nó] *adj.* oaken.

Quercioletto, [kwértshólet'tó] *m.* small oak, young oak.

Querciuola, [kwértshó'lá] *f.*

Querciuolo, [kwértshó'ló] *m.* young oak.

Quercia, [kwéré'lá] *f.* lamentation, complaint; *dar* -, *porre* -, to accuse one.

Querciacola, [kwéré'lá'tshá] *f.* sad complaint.

Querciolante, [kwérélan'té] -, *m.* plaintiff, accuser; complainer.

Quercolare, [kwéré'lá're] *v. a.* to accuse, indict; -, *v. n.* **QUERELARE**, *v. r.* to complain, lament.

Querciatore, [kwéré'lá'tó're] *m.* complainer, accuser.

Querciatório, [kwéré'lá'tó'rió] *adj.* complaining.

Quercioso, [kwéré'ló'só] *see* Querculoso.

Querente, [kwérén'té] *adj.* interrogating.

Querimonia, [kwérímó'niá] *f.* complaint, moan.

Querulo, [kwérú'ló] **Queruloso**, [kwérú'ló'só] *adj.* querulous, complaining; sad; always re-pining.

Quesito, [kwési'tó] *m.* query, question.

Questesso, [kwéstés'só] *pron.* this very same.

Questi, [kwé'sti] *pron.* this man, this one, this.

Questionabile, [kwéstiónábí'lé] **Questionale**, [kwéstiónálé] *adj.* questionable, doubtful.

Questionare, [kwéstióná're] *see* Questionare &c.

Questo, [kwéstó] *pron.* this; - *e questo*, this and that; *in* -, during this, in the mean time; *quest'oggi*, this day, to-day.

Questore, [kwéstó're] *m.* questor, treasurer.

Questoria, [kwéstó'riá] *f.* dignity of a questor.

Questua, [kwéstúá] *f.* begging.

Questuante, [kwéstúan'té] *m.* beggar.

Questuare, [kwéstúá're] *v. a.* to beg, go begging.

Questuazione, [kwéstúátsióné] *f.* begging.

Questuoso, [kwéstúósó] *adj.* lucrative.

Questura, [kwéstú'rá] *see* Questoria.

Questamento, [kwéstámén'té] *adv.* quietly, softly; stealthily.

Questanza, [kwéstán'sá] *f.* receipt; quittance, discharge.

Quetare, [kwétá're] and **Quitare**, [kwítá're] *v. a.* to quiet, calm; acquit; -, *v. n.* **QUETARE**, *v. r.*

to repose, rest one's self; be quiet.	Quindicesimo, [kwíndé'stshímó] <i>adj.</i> fifteenth.	Quintultimo, [kwíntól'tímó] <i>adj.</i> last but five.
Queto, [kwé'tó] <i>adj.</i> quiet, still; satisfied; di -, quietly, softly.	Quindi, [kwín'di] <i>adv.</i> hence, then, afterwards; therefore; di -, from that place; da - in - nazzi, thenceforward; - giù, there below; - su, there above.	Quintuplo, [kwín'túpló] <i>adj.</i> quintuple, fivefold.
Qui, [kwi] <i>adv.</i> here, hither; di -, da -, hence; per -, this way; di - a pochi giorni, in a few days.	Quindicesimo, [kwínditshé'símó] <i>adj.</i> fifteenth.	Quiritta, [kwirit'tá] <i>adv.</i> just here, here, in this place.
Quiddità, [kwíddità] <i>f.</i> quiddity, essence.	Quindici, [kwín'ditshí] <i>adj.</i> fifteen. (thereabout.)	Quisquiglia, [kwiskwí'liá] <i>f.</i> sweepings; small fry.
Quidntro, [kwídn'tró] <i>adv.</i> here within.	Quind'oltre, [kwíndól'tré] <i>adv.</i> fifteen.	Quistionale, [kwistióná'lé] <i>see</i> Quistionevole.
Quiditativo, [kwíditátí'vó] <i>adj.</i> essential.	Quingentesimo, [kwínjénté'símó] <i>adj.</i> five-hundredth.	Quistionamento, [kwistiónámén'tó] <i>m.</i> dispute, quarrel.
Quiescente, [kwíeshén'té] <i>adj.</i> quiescent, at rest.	Quinquagenario, [kwínkwájéná'rió] <i>adj.</i> fifty years old.	Quistionare, [kwistióná're] <i>v. a. & n.</i> to question, dispute, contest, quarrel.
Quiescere, [kwíé'shé're] <i>v. n.</i> to quietamente, [kwíetámén'té] <i>adv.</i> quietly, peaceably.	Quinquagesima, [kwínkwájé'símá] <i>f.</i> quinquagesima sunday.	Quistionatore, [kwistiónátó're] <i>m.</i> Quistionatrice, [kwistiónátrí'tshé] <i>f.</i> quarrelsome person, quarrelor, wrangler, contradicter.
Quietanza, [kwíetán'dsá] <i>see</i> Quitanza.	Quinquagesimo, [kwínkwájé'símó] <i>adj.</i> fiftieth.	Quistioneola, [kwistiónéshé'lá] <i>f.</i> slight question, little dispute.
Quietare, [kwíetá're] <i>v. a.</i> to quiet, appease; acquit; QUIETARI, <i>v. r.</i> to be quiet; be at ease.	Quinquangolo, [kwínkwán'góló] <i>m. (geom.)</i> pentagon.	Quistione, [kwistíóné] <i>f.</i> question, law-suit.
Quietativo, [kwíetátí'vó] <i>adj.</i> quieting, calming (little used).	Quinquelustro, [kwínkwéll'stré] <i>m.</i> a period of five lustres.	Quistioneggiamento, [kwistíónédjámén'tó] <i>m.</i> dispute, contest.
Quiete, [kwíé'té] <i>f.</i> quietness, quietude, tranquillity; repose, rest.	Quinquennale, [kwínkwénná'lé] <i>adj.</i> quinquennial, recurring every five years.	Quistioneggiare, [kwistíónédjá're] <i>v. a. & n.</i> to dispute, debate, contest.
Quietenza, [kwíetét'sá] <i>f.</i> quietness, quietude.	Quinquennio, [kwínkwé'níó] <i>m.</i> space of five years.	Quistionevole, [kwistíóné'vólé] <i>adj.</i> questionable, doubtful.
Quietino, [kwíetí'nó] <i>m.</i> a little hypocrite.	Quinquereme, [kwínkwéré'mé] <i>f.</i> five-oared vessel.	Quitanza, [kwítán'dsá] <i>f.</i> cessation; quittance, discharge.
Quietismo, [kwíetís'mó] <i>m.</i> quietism, quakerism.	Quinquesillabo, [kwínkwésíl'lá'bó] <i>adj.</i> of five syllables.	Quitare, [kwítá're] <i>v. a.</i> to acquit, discharge, give a receipt; free.
Quietista, [kwíetístá] <i>m.</i> quietist, quaker.	Quinta, [kwín'tá] <i>f.</i> quint.	Quiri, [kwí'ri] <i>adv.</i> there, in that place, then; - entro, therein; - medesimo, in the same place, just there; - oltre, - vicino, near there, in this neighbourhood.
Quieto, [kwíé'tó] <i>adj.</i> quiet, calm, at ease; peaceful; serene; discreet.	Quintale, [kwíntá'lé] <i>m.</i> quintal, hundred-weight. (post.)	Quirivitta, [kwívirít'tá] <i>adv.</i> just here.
Quietudine, [kwíetú'díné] <i>f.</i> quietitude, rest.	Quintana, [kwíntá'ná] <i>f.</i> tilting.	Quota, [kwótá] <i>f.</i> quota, share, portion; contribution.
Quillo, [kwí'lió] <i>m.</i> cantare in -, to sing very high and clearly.	Quintavolo, [kwíntá'vóló] <i>m.</i> grand-father's great grand-father.	Quotidianamente, [kwótidiánámén'té] <i>adv.</i> daily, every day.
Quinamonte, [kwínámón'té] <i>adv.</i> a little off yonder.	Quinternetto, [kwíntérnét'tó] <i>m.</i> small writing-book.	Quotidianeggiare, [kwótidiánédjá're] <i>v. a.</i> to return every day.
Quinavalle, [kwínávál'lé] <i>adv.</i> yonder, there below.	Quinterno, [kwíntér'nó] <i>m.</i> writing-book, copy-book, stitched book.	Quotidiano, [kwótidiánó] <i>adj.</i> quotidian, daily.
Quinci, [kwín'tshí] <i>adv.</i> from here, from hence; hence; after, afterwards; - e quindi, here and there.	Quintessenza, [kwíntéssén'dsá] <i>f.</i> quintessence.	Quoziente, [kwótisién'té] <i>m. (ar.)</i> quotient.
Quincioltre, [kwíntshól'tré] <i>adv.</i> hereabout.	Quinto, [kwín'tó] <i>adj.</i> fifth; -, <i>m.</i> fifth part.	
Quindavalle, [kwíndávál'lé] <i>see</i> Quinavalle.	Quintodecimo, [kwíntódé'stshímó] <i>adj.</i> fifteenth.	
	Quintogenito, [kwíntógéní'tó] <i>adj.</i> fifth-born.	

R.

R, the R in Italian has a much rougher sound than in English; a foreigner is readily distinguished by the pronunciation of this letter, either from the excess of asperity or otherwise he gives to its sound. The sole manner of overcoming this difficulty is by accustoming

the ear to the pronunciation of this letter by the Tuscans. Rabacchino, [rábákki'nó] *m.* little child, little boy (little used). Rabacchio, [rábák'kió] Rabacchiolo, [rábákkió'ló] *m.* child, boy (little used). (barb.) Babararo, [rábár'baró] *m.* rhu-

Babballinare, [rábbálliná're] *v. a.* to roll up things together in a confused manner. Babbaruffare, [rábbárúffá're] *v. a.* to pull about, ruffle, discompose, put out of order; BABBARUFFARI, *v. r.* to fall together by the ears; rumple one's dress; get disordered.

- Rabbassamento**, [rábbássámén'tó] *m.* abatement, deduction.
- Rabbassare**, [rábbássá're] *v. a.* to lower, abate.
- Rabbattere**, [rábbát'téré] *v. a.* to half-shut; flatten; **RABBATTERSI**, *v. r.* to meet again by chance.
- Rabbatuffolare**, [rábbátuffólá're] *v. a.* to throw into confusion, put in disorder.
- Rabbellire**, [rábbelli're] *v. a.* to embellish anew, adorn afresh; -, *v. n.* **RABELLIRSI**, *v. r.* to become handsomer.
- Rabbereciare**, [rábbértshá're] *v. a.* to patch, bungle.
- Rabbereciativo**, [rábbértshátí'vó] *adj.* patching.
- Rabbi**, [ráb'bi] *see* Rabbino.
- Rabbia**, [ráb'bia] *f.* fury, violent passion.
- Rabbineggiare**, [rábbinédjá're] *v. a.* to interpret according to the Rabbis.
- Rabbinitico**, [rábbí'nikó] *adj.* rabbinical.
- Rabbiniista**, [rábbíní'stá] *m.* Rabbinit.
- Rabbino**, [rábbí'nó] *m.* rabbin.
- Rabbiosamente**, [rábbióssámén'té] *adv.* furiously, ragingly.
- Rabbiosetto**, [rábbióss'tó] *adj.* rather enraged.
- Rabbioso**, [rábbió'só] *adj.* enraged, furious; impetuous, excessive; greedy, eager.
- Rabboccare**, [rábbókká're] *v. a.* to bite again; fill up again.
- Rabbonaciare**, [rábbónátshá're] *v. a.* to make calm, soften, appease; -, *v. n.* to grow calm, become pacified; **RABBONACCIARSI**, *v. r.* to get reconciled, become friends again.
- Rabbonire**, [rábbóní're] *v. a.* to appease, pacify; **RABBONIRSI**, *v. r.* to become appeased, get reconciled.
- Rabbordare**, [rábbórdá're] *v. a.* to board (a ship) again.
- Rabbraciare**, [rábbrátshá're] *v. a.* to embrace again.
- Rabbrenciare**, [rábbrentshá're] *v. a.* to mend again (little used).
- Rabbreviare**, [rábbreviá're] *v. a.* to shorten again.
- Rabbrividare**, [rábbrividá're] *v. n.* to shudder, shiver.
- Rabbrunare**, [rábbbrúná're] *v. a.* to become darker (said of colors).
- Rabbruscamento**, [rábbbrúskámén'tó] *m.* cloudiness, obscurity.
- Rabbruscarsi**, [rábbbrúskár'si] *see* Rabbuzzarsi.
- Rabbuzzarsi**, [rábbbrútsár'si] *v. r.* to get cloudy; grow murky.
- Rabbuffamento**, [rábbúffámén'tó] *m.* disorder, confusion; uproar.
- Rabbuffare**, [rábbúffá're] *v. a.* to disorder, dishevel, put in confusion; **RABBUFFARSI**, *v. r.* to get dark; grow murky.
- Rabbuffo**, [rábbúff'fó] *m.* rebuke, reprimand; curtain-lecture.
- Rabbujare**, [rábbúyá're] *v. n.* **RABBUJARSI**, *v. r.* to grow cloudy, grow dark.
- Rabescatura**, [rábés-kátú'rá] *f.* work done in imitation of arabesque.
- Rabesco**, [rábés'kó] *m.* Arabic work, arabesque.
- Rabescare**, [rábés'kó'né] *m.* large arabesques, *pl.*
- Rabicano**, [rábiká'nó] *m.* roan color; roan horse.
- Rabido**, [rábídó] *adj. poss., rabid, furious.*
- Rabino**, [rábí'nó] *see* Rabbino.
- Raccantucciare**, [rákkántú'tshá're] *v. a.* to push another into a corner.
- Raccapessare**, [rákkápésá're] *v. a.* to make deep research; discover a thing after deep research.
- Raccapitolare**, [rákkápítólá're] *v. a.* to recapitulate, repeat, sum up.
- Raccappellare**, [rákkáppéllá're] *see* Rincappellare.
- Raccapricciamento**, [rákkáprítshámén'tó] *m.* horror, terror, fright.
- Raccapricciare**, [rákkáprítshá're] *v. a.* to strike with horror, terrify; **RACCAPRICCIARSI**, *v. r.* to be horror-struck, tremble with fear.
- Raccapriccio**, [rákkáprítshó] *m.* horror, fright.
- Raccartocciare**, [rákkártótshá're] *v. a.* to curl up, roll up.
- Raccattare**, [rákkátá're] *v. a.* to redeem, recover, retrieve.
- Raccenciare**, [rátshéntshá're] *v. a.* to patch up, mend, piece.
- Raccendere**, [rátsshén'déré] *v. a. irr. (see Accendere)* to re-ignite; light up again; **RACCENDERSI**, *v. r.* to break out again, re-animate, waken.
- Raccendimento**, [rátsshéndímén'tó] *m.* rekindling.
- Raccennare**, [rátsshénná're] *v. a.* to point out again.
- Raccorchiare**, [rátsshérkiá're] *v. a.* to hoop again, enclose.
- Raccertare**, [rátsshértá're] *v. a.* to reassure, confirm again; **RACCERTARSI**, *v. r.* to cheer up afresh, take courage again.
- Raccettare**, [rátsshéttá're] *v. a.* to harbour, take to one's home, lodge.
- Raccettatore**, [rátsshéttátó're] *m.* good hospitable man.
- Racetto**, [rátsshét'tó] *m.* lodging, shelter, retreat, asylum.
- Racchetare**, [rákkétá're] *v. a.* to console, comfort, cheer, appease; **RACCHETARSI**, *v. r.* to cease weeping, be consoled.
- Racchetta**, [rákkét'tá] *f.* racket; battle-door.
- Racchiappare**, [rákkiáppá're] *v. a.* to catch again.
- Racchiudere**, [rákkítú'déré] *v. a. irr. (see Chiudere)* to shut up, include; contain, comprehend.
- Racciabattare**, [rátsshábátá're] *v. a.* to patch, botch, mend.
- Racciarpare**, [rátsshárpá're] *v. a.* to patch up again.
- Raccoccare**, [rákkókká're] *v. a.* to notch an arrow again; renew the attack; reply.
- Raccoglienza**, [rákkóll'én'sá] *f.* reception.
- Raccogliere**, [rákkóll'ére] *v. a. irr. (see Cogliere)* to gather, collect; deduce, infer; receive, lodge; comprise, comprehend; understand; **RACCOGLIERSI**, *v. r.* to take shelter; collect one's thoughts; - *insieme*, to meet together.
- Raccoglimento**, [rákkóll'imén'tó] *m.* gathering; heap, pile; recollection, meditation; reception.
- Raccogliuicelo**, [rákkóll'ítí'tshó] *adj.* picked up here and there.
- Raccoglitore**, [rákkóll'ító're] *m.* gatherer, collector; compiler.
- Raccogliuicrie**, [rákkóll'ítí'tshé] *f.* gatherer; midwife.
- Raccolta**, [rákkóll'tá] *f.* collection; harvest; *swonare a -,* to beat a retreat.
- Raccolto**, [rákkóll'tó] *m.* crop, harvest.
- Raccoltore**, [rákkóll'tó're] *m.* gatherer; collector (little used).
- Raccomandagione**, [rákkómándájó'né] *f.* recommendation; protection.
- Raccomandamento**, [rákkómándámén'tó] *m.* recommendation; *lettera di -,* *f.* letter of recommendation.
- Raccomandare**, [rákkómándá're] *v. a.* to recommend; commit to one's charge; **RACCOMANDARSI**, *v. r.* to recommend one's self; entreat a person's favor; to present one's respects.
- Raccomandativo**, [rákkómándátí'vó] *adj.* recommendatory.
- Raccomandatore**, [rákkómándátó're] *m.* recommender, protector.
- Raccomandatorio**, [rákkómándátó'rió] *adj.* recommendatory.
- Raccomandazione**, [rákkómándátí'ó'né] *f.* recommendation.

Raccomandigia, [rákkómándi-já] *f.* letter of recommendation.

Raccomiare, [rákkómíá're] *v. a.* to dismiss.

Raccomodamento, [rákkómódámén'tó] *m.* repairing, mending.

Raccomodare, [rákkómódá're] *v. a.* to repair, mend.

Raccomodatore, [rákkómódátó're] *m.* **Raccomodatrice**, [rákkómódátri'tshé] *f.* repairer, mender.

Raccomagnare, [rákkompáná're] *v. a.* to reconduct, attend again; go back; see home.

Raccomunare, [rákkómúná're] *v. a.* to make common.

Racconciamento, [rákkóntshámén'tó] *m.* mending; reconciliation.

Racconciare, [rákkóntshá're] *v. a.* to repair, mend; make up, reconcile.

Racconciatore, [rákkóntshátó're] *m.* **Racconciatrice**, [rákkóntshátri'tshé] *f.* repairer, mender.

Racconciatura, [rákkóntshátú-rá] *f.* repair, mending; re-establishment.

Racconciare, [rákkóntshíliá're] *v. a.* to reconcile; **Racconciare**, *v. a. r.* to be reconciled.

Racconcio, [rákhkón'tshó] *adj.* repaired, refitted; -, *m.* mending, botching.

Racconfermare, [rákkónfermá're] *v. a.* *see* **Riconfermare**.

Racconfortare, [rákkónfórtá're] *see* **Riconfortare**.

Racconoscere, [rákkónó'shé're] &c., *see* **Riconoscere** &c.

Racconsegnare, [rákkónséná're] *v. a.* to restore.

Racconsigliare, [rákkónsilá're] *v. a.* to advise again.

Racconsolare, [rákkónsólá're] *v. a.* to comfort, console; **Racconsolare**, *v. r.* to take comfort.

Racconsolatore, [rákkónsólátó're] *m.* comforter, consoler.

Raccontabile, [rákkóntá'bilé] *adj.* narrable; memorable.

Raccontamento, [rákkóntámén'tó] *m.* recital, account.

Raccontare, [rákkóntá're] *v. a.* to relate; give an account of; mention.

Raccontatore, [rákkóntátó're] *m.* **Raccontatrice**, [rákkóntátri'tshé] *f.* narrator, relater.

Raccontazione, [rákkóntátsió'né] *f.* and **Racconto**, [rákkóntó] *m.* account, relation, report.

Raccoppiare, [rákkóppiá're] *v. a.* to combine; join.

Raccorciamento, [rákkórtshá-

mén'tó] *m.* shortening, contraction.

Raccorciare, [rákkórtshá're] *v. a.* to shorten, contract, abridge.

Raccorcio, [rákkórtshó] *adj.* shortened, abridged; diminished.

Raccordamento, [rákkórdámén'tó] *m.* remembrance, memory.

Raccordare, [rákkórdá're] *v. a.* to remember; reconcile; **Raccordarsi**, *v. r.* to remember; be reconciled.

Raccordatore, [rákkórdátó're] *m.* a reconciler.

Raccordazione, [rákkórdátsió'né] *f.* remembrance.

Raccorgersi, [rákkórtjérsi] *v. r.* to bethink one's self, repent.

Raccorre, [rákkór're] *see* **Raccogliere**.

Raccortare, [rákkórtá're] *v. a.* to shorten; abridge.

Raccosciarsi, [rákkóshá'si] *v. r.* to sit down squat.

Raccostare, [rákkóstá're] *v. a.* to approach again, draw near again; **Raccostarsi**, *v. r.* to come nearer.

Raccossamento, [rákkótsámén'tó] *m.* gathering; meeting; assembly.

Raccossare, [rákkótsá're] *v. a.* to collect, bring together, join together; **Raccossarsi**, *v. r.* to meet again.

Raccossione, [rákkótsió'né] *adv.* unitedly.

Raccrescere, [rákkrés'hé're] *v. a. irr.* (*see* **Crescere**) to increase, augment.

Raccrescimento, [rákkrés'hímén'tó] *m.* increase, augmentation.

Raccrescersi, [rákkrés'pá'si] *v. r. a.* to curl again.

Racculare, [rákkúlá're] *v. a.* to draw back (*vulg.*).

Raccusare, [rákkúsá're] *v. a.* to accuse again, indict again.

Racemifero, [ráshémí'féro] *adj.* bearing vine-leaves or bunches of grapes.

Racemo, [ráshé'mó] *m. poet.* grape; cluster.

Racemoso, [ráshémó'só] *adj.* full of clusters.

Rachitico, [rákítikó] *adj. med.* rickety.

Rachitide, [rákítidé] *f. med.* rickets.

Racimolare, [ráshimólá're] *v. a.* to pick up the clusters; pluck, glean.

Racimolotto, [ráshimólét'tó] *m.* small bunch, small cluster.

Racimolo, [ráshí'moló] *m.* cluster of grapes, bunch; rest, remainder.

Racimoluto, [ráshimóló'tó] *adj.* garlanded with small branches.

Racimoluzzo, [ráshimólú'tsó] *m.* small bunch.

Racquattarsi, [rákkuattá'si] *v. r.* to sit cowering.

Racquetare, [rákkuétá're] **Racquetare**, [rákkuistá're] *v. a.* to calm, pacify.

Racquistazione, [rákkuistájó'né] *f.* **Racquistamento**, [rákkuistámén'tó] *m.* recovery, regaining.

Racquistare, [rákkuistá're] *v. a.* to recover, regain.

Racquistatore, [rákkuistátó're] *m.* one who recovers, regainer.

Racquistazione, [rákkuistátsió'né] *f.* **Racquistato**, [rákkuistó] *m.* recovery.

Rada, [rá'dá] *f.* bay, roadstead.

Radamente, [rádámén'té] *adv.* rarely, seldom.

Raddensare, [ráddénsá're] *v. a.* to recondense; **Raddensarsi**, *v. r.* to get thicker, thicken.

Raddimandare, [ráddimándá're] *v. a.* to demand back.

Raddirizzamento, [ráddirítshámén'tó] *m.* straightening; redress.

Raddirizzare, [ráddirítshá're] *v. a.* to redress, set upright; rectify; instruct.

Raddobbare, [ráddóbbá're] *v. a.* to repair a ship, refit.

Raddobbo, [ráddó'bo] *m. mar.* refitting.

Raddolciare, [ráddóllá're] *v. a.* to calm, appease; -, *v. n.* to grow mild.

Raddolcimento, [ráddóllshímén'tó] *m.* mitigation.

Raddolcire, [ráddóllshí're] *v. a.* to sweeten; calm, pacify.

Raddomandare, [ráddómándá're] *v. a.* to redemand.

Raddoppiamento, [ráddóppiámén'tó] *m.* redoubling.

Raddoppiare, [ráddóppiá're] *v. a.* to redouble, augment, increase; repeat.

Raddoppiatamente, [ráddóppiátámén'té] *adv.* doubly, repeatedly.

Raddoppiatura, [ráddóppiátú-rá] *f.* doubling or bending of the membranes &c. (gallop).

Raddoppio, [ráddóppió] *m.*

Raddormentare, [ráddórméntá're] *v. a.* to lull to sleep again; **Raddormentarsi**, *v. r.* to fall asleep again.

Raddossare, [ráddóssá're] *v. a.* to put on one's back again; huddle up.

Raddotto, [ráddót'tó] *m.* place of meeting; assembly.

Raddrissamento, [ráddritshámén'tó] *m.* straightening, redress; rectification.

- Raddrizzare**, [ráddritsá're] v. a. to redress; set upright; form; instruct.
- Raddurre**, [ráddúr're] *see* Ridurre.
- Radduttrire**, [ráddútrí'tshé] f. reducer, compeller.
- Radere**, [rá'déré] v. a. irr. (*rasi*; *raso*) to shave, shear; erase, efface; skim; rake up the remains.
- Radetto**, [rádét'tó] adj. rather thin, somewhat clear.
- Radessa**, [rádét'sá] f. rarity, infrequency.
- Radiale**, [rádiá'lé] adj. radial, beamy.
- Radiente**, [rádián'té] adj. radiant, brilliant.
- Radiale**, [rádiá're] v. a. and s. to radiate, emit rays.
- Radiazione**, [rádiatsió'né] f. radiation.
- Radice**, [rá'diká] *see* Radice.
- Radicale**, [rádiká'té] adj. radical; fundamental, original; - m. radical, democrat.
- Radicalmente**, [rádikálmén'té] adv. radically; originally.
- Radicamente**, [rádikálmén'tó] m. radication.
- Radicare**, [rádiká're] v. a. to take root.
- Radicalione**, [rádikátsió'né] f. taking root.
- Radiciella**, [rádikíllá] f. generic term for various tender herbs eaten as salad.
- Radichio**, [rádik'kió] m. succory, endive.
- Radice**, [rádi'tshé] f. root; fig. origin, cause.
- Radiceola**, [rádits'hé'lá] Radiceola, [rádits'hé'tá] f. small root, radicle.
- Radificare**, [rádifiká're] v. a. to rarefy, make thin; expand.
- Radimadia**, [rádimá'diá] f. (bak.) trough-scraper.
- Radio**, [rá'dió] m. *poes.*, ray.
- Radiosità**, [rádiósità] f. radiancy, *(diant)*.
- Radiose**, [rádió'sé] adj. radiant.
- Radissimamente**, [rádissimá'mén'té] adv. very seldom.
- Raditura**, [ráditú'rá] f. scrapings, shavings, pl.
- Rado**, [rá'dó] adj. rare, thin; unfrequent; precious; - adv. rarely, seldom.
- Radunamento**, [rádunámén'tó] m. Radunanza, [rádunán'sá] f. assembly, congregation, meeting.
- Radunare**, [ráduná're] v. a. to assemble, bring together; RADUNARE, v. r. to assemble, come together, meet.
- Radunata**, [ráduná'tá] f. assembly, assemblage.
- Rafano**, [rá'fánó] m. horse-radish.
- Raffaciare**, [ráffats'há're] &c., *see* Rinfacciare &c.
- Raffardellare**, [ráffárdéllá're] v. a. to pack up; parcel out.
- Raffare**, [ráffá're] v. a. to carry off; rob.
- Raffassonare**, [ráffátsóná're] v. a. to trim, set off; embellish.
- Rafferma**, [ráffér'má] f. confirmation, ratification.
- Raffermare**, [ráfférmá're] v. a. to confirm, ratify; establish.
- Raffermazione**, [ráfférmátsió'né] f. confirmation, ratification.
- Raffermo**, [ráffér'mó] adj. confirmed; old, stale.
- Raffibbiare**, [ráffibbiá're] v. a. to buckle again; redouble, repeat; rally.
- Raffibbiata**, [ráffibbiá'tá] f. riveting; rivet, clench.
- Raffica**, [ráffí'ká] f. *mar.*, an impetuous gust of wind.
- Raffidarsi**, [ráffidár'si] v. r. to confide in, trust to.
- Raffidate**, [ráffidá'tó] adj. confided in, trusty.
- Raffigurabile**, [ráffigúrábile] adj. easily known again.
- Raffiguramento**, [ráffigúrá'mén'tó] m. recognition.
- Raffigurare**, [ráffigúrá're] v. a. to recognize; remember; discover.
- Raffilare**, [ráffilá're] v. a. to pare, clip.
- Raffilatura**, [ráffilátú'rá] f. parings, shavings; shreds, pl.
- Raffinamento**, [ráffinámén'tó] m. refinement, perfection.
- Raffinare**, [ráffiná're] v. a. to refine, perfect; subtilize.
- Raffinatezza**, [ráffinátét'sá] f. refinement.
- Raffinatore**, [ráffinátó're] m. refiner; improver.
- Raffinatura**, [ráffinátú'rá] f. refining, polishing.
- Raffineria**, [ráffinér'riá] f. sugar refining-house.
- Raffinimento**, [ráffinimén'tó] m. refinement, perfecting.
- Raffinire**, [ráffiní're] v. a. to get refined.
- Raffio**, [rá'fió] m. hook; harpoon.
- Raffittare**, [ráffittá're] v. a. to hire again, lease again.
- Raffolla**, [rá'fóllá] f. crowd, press.
- Raffondare**, [ráffóndá're] v. a. to hollow out deeper.
- Raffone**, [ráffó'né] m. a kind of grape.
- Raffortificare**, [ráffórtifiká're] v. a. to fortify more strongly.
- Rafforsare**, [ráffórtsá're] v. a. to reinforce, fortify.
- Raffossare**, [ráffóssá're] v. a. to fortify with fresh moats.
- Raffrancare**, [ráffránká're] v. a. to re-establish, reft.
- Raffreddamento**, [ráffréddá'mén'tó] m. cooling, refrigeration.
- Raffreddare**, [ráffréddá're] v. a. to make cold, cool, refrigerate; - v. a. to grow cold, get damped; RAFFREDDARE, v. r. to catch cold; get indifferent.
- Raffreddatoje**, [ráffréddátó'yó] m. cooling-vessel, wine-cooler.
- Raffreddo**, [ráffred'dó] adj. cold; cool, indifferent.
- Raffreddore**, [ráffréddó're] m. cold, rheum.
- Raffrenamento**, [ráffrénámén'tó] m. curbing, restraint.
- Raffrenare**, [ráffréná're] v. a. to curb, restrain; moderate; RAFFRENARE, v. r. to refrain from, forbear.
- Raffrenatore**, [ráffrénátó're] m. one who restrains or moderates.
- Raffrescamento**, [ráffréskámén'tó] m. cooling; coolness.
- Raffrettare**, [ráffrét'tá're] v. a. to accelerate, hasten.
- Raffrontamento**, [ráffróntámén'tó] m. encounter; meeting.
- Raffrontare**, [ráffróntá're] v. a. to encounter again; attack; confront, compare; RAFFRONTARE, v. r. to be confronted.
- Raffuscare**, [ráffúská're] v. a. to grow darker.
- Raffusolare**, [ráffúsólá're] v. a. to trim, repair.
- Ragana**, [ragá'ná] f. sea-dragon (fish).
- Raganella**, [ragánél'la] f. a small sea dragon; a species of frog; a kind of pandean pipe.
- Ragassa**, [ragá'tsá] f. young girl, lass.
- Ragassaccia**, [ragátsá'tshá] f. naughty girl.
- Ragascuolo**, [ragátsá'tshó] m. naughty boy.
- Ragassaglia**, [ragátsá'lá] f. little boy, nice little boy.
- Ragassame**, [ragátsá'mé] m. parcel of boys, naughty children, pl.
- Ragassata**, [ragátsá'tá] f. puerility, childishness; childish trick.
- Ragassetta**, [ragátsét'tá] f. little girl.
- Ragassetto**, [ragátsét'tó] m. little boy, little lackey.
- Ragassina**, [ragátsi'ná] f. little girl, nice little girl.
- Ragassino**, [ragátsi'nó] m. little boy, nice little boy.
- Ragazzo**, [ragá'tsó] m. boy, lad; valet, foot-boy; (*mar.*) ship-boy, cabin-boy.
- Ragazzone**, [ragátsó'né] m. large boy, stout servant.

- Ragassuolo**, [rágátsú'tshó] *m.* little boy.
- Raggensare**, [rágéntá'sré] *v. a.* to render docile, dress carefully.
- Raggavignarsi**, [rággávin'ár'si] *v. r.* to clamber, scramble up.
- Raggelarsi**, [rádjélár'si] *v. r.* to congeal.
- Raggentilire**, [rádjéntilí'ré] *v. a.* to render genteel, polish.
- Raggiare**, [rághíá'ré] *v. a.* to bray.
- Ragghio**, [rá'ghíó] *m.* braying (of an ass).
- Raggiante**, [rádján'té] *adj.* radiant, beamy.
- Raggiare**, [rádjá'ré] *v. a.* to radiate, beam.
- Raggiata**, [rádjá'tá] *f.* thorn-back (fish).
- Raggio**, [rá'djój] *m.* ray, beam; light; (*geom.*) radius.
- Raggiornare**, [rádjíorná're] *v. a.* to return (of the day), grow light.
- Raggioso**, [rádjíó'só] *adj.* radiant, beamy, bright.
- Raggiramento**, [rádjírámén'tó] *m.* winding; cunning shift, subterfuge.
- Raggirare**, [rádjírá'ré] *v. a.* to turn round, whirl; - *was persona*, to lead a person by the nose.
- Raggiatore**, [rádjírá'tóré] *m.* cheat, swindler.
- Raggirevole**, [rádjíró'vólé] *adj.* circuitous; shifty, evasive.
- Raggiro**, [rádjí'ró] *m.* subterfuge, evasion.
- Raggiungere**, [rádjítún'éré] *v. a.* *irr.* (*see* *Giungere*) to overtake, retake, rejoin, reunite; *Raggiungersi*, *v. r.* to meet again.
- Raggiungimento**, [rádjítún'i-mén'tó] *m.* rejoining, reunion.
- Raggiuolo**, [rádjíó'ló] *m.* slight ray, little beam, gleam.
- Raggiustare**, [rádjústá'ré] *v. a.* to mend, rectify.
- Raggiutinare**, [rádjútíná'ré] *v. a.* to stick together, unite, attach.
- Raggomicellare**, [rággómítshé-lá're] *v. a.* to agglomerate.
- Raggomitolare**, [rággómítshé-lá're] *v. a.* to wind upon a ball, coil up.
- Raggrandire**, [rággrándí'ré] *v. a.* to re-aggrandize.
- Raggranellare**, [rággránéllá'ré] *v. a.* to gather, glean, heap up.
- Raggravare**, [rággrává'ré] *v. a.* to aggravate, make greater; make worse; -, *v. a.* to increase.
- Raggricchiamento**, [rággrí-kiámén'tó] *m.* contraction, shrinking.
- Raggricchiare**, [rággríkkíá'ré] *v. a. & a.* to contract, shrink, shrivel; *Raggricchiarsi*, *v. r.* to shrivel up, double up; cuddle up.
- Raggrinsamento**, [rággríntá-mén'tó] *m.* wrinkling, shrinking.
- Raggrinsare**, [rággríntá'ré] *v. a. & a.* to wrinkle, shrivel; *Raggrinzarsi*, *v. r.* to get wrinkled; lose courage.
- Raggrottare**, [rággróttá'ré] *v. a.* to embank anew; mend ditches; frown again; scowl.
- Raggruppare**, [rággrúppá'ré] *v. a.* to tie up together; make up in parcels; *Raggrupparsi*, *v. r.* to curl up, twist; wriggle.
- Raggruppo**, [rággrúp'pó] *m.* knotting up again, twisting.
- Raggrussare**, [rággrútsá'ré] *v. a. & a.* to shrink, shrivel up.
- Raggrussolare**, [rággrútsó-lá-ré] *v. a.* to scrape together, hoard up; *Raggruzzolarsi*, *v. r.* to squat, double one's self up.
- Ragguagliamento**, [rággwál'á-mén'tó] *m.* **Ragguaglianza**, [rággwál'án'dsá] *f.* leveling, level; evenness.
- Ragguagliare**, [rággwálá'ré] *v. a.* to level, make even, equalize; balance, compare; inform, advise; - *le scritture*, to post up the books.
- Ragguagliatamente**, [rággwál'á-támén'té] *adv.* proportionately.
- Ragguagliatore**, [rággwál'átó-ré] *m.* informer, teller.
- Ragguaglio**, [rággwál'ó] *m.* equalizing, balancing, equality, proportion; rate; relation, account, notice, advice.
- Ragguardimento**, [rággwárdí-mén'tó] *m.* look; consideration; attention.
- Ragguardare**, [rággwárdá'ré] *v. a.* to regard, look at attentively; consider, weigh; examine; concern, belong.
- Ragguardatore**, [rággwárdátó-ré] *m.* regarier, observer, bystander.
- Ragguardevole**, [rággwárdó'vó-lé] *adj.* remarkable, considerable; clear, sharp.
- Ragguazzare**, [rággwátsá'ré] *see* *Dignazzare*.
- Ragia**, [rá'já] *f.* resin; snare, fraud.
- Ragionaccia**, [rájóná'tshá] *f.* bad reason.
- Ragionale**, [rájóná'lé] *see* *Ragionevole*.
- Ragionamento**, [rájónámén'tó] *m.* reasoning, discourse.
- Ragionare**, [rájóná're] *v. a. & a.* to reason, discourse, discuss; infer, conclude; compute, sum up; -, *m.* discourse, conversation, talk.
- Ragionatamente**, [rájónátámén'té] *adv.* reasonably, justly.
- Ragionativo**, [rájónátí'vó] *adj.* reasonable, rational, judicious.
- Ragionato**, [rájóná'tó] *adj.* reasonable, judicious; logical, well explained; divulged.
- Ragionatore**, [rájónátó'ré] *m.* reasoner, talker.
- Ragioncella**, [rájónéshé'lá] *f.* trifling reason.
- Ragione**, [rájóné] *f.* reason, judgment; sense; cause, motive; right, justice; subject, theme; account; rate; *a - di*, at the rate of; *con - di - justly*, with good reason; *avere -*, to be right, be in the right; *chiedere -*, to call to account; *creare una -*, to form a company or partnership; *essere ben -*, to be reasonable; *far -*, to do justice; *far - nel bene*, to pledge in drinking; *far la -*, to make up accounts, compute; *mettere a -*, to put to account; *render -*, to give an account; *saldar la -*, to close an account; *saper di -*, to know book-keeping; *tenere -*, to judge.
- Ragionetta**, [rájónét'té] *f.* weak reasoning.
- Ragionevole**, [rájónó'vólé] *adj.* reasonable; just, right; mode, rate.
- Ragionevolezza**, [rájónóvólé'té] *f.* reasonableness, reason.
- Ragionevolmente**, [rájónóvólmén'té] *adv.* reasonably, justly; moderately.
- Ragioniere**, [rájóníé're] *m.* accountant, calculator; book-keeper; auditor (of accounts); merchant's clerk.
- Ragionale**, [rájóníó] *m.* long and tiresome reasoning.
- Ragioso**, [rájío'só] *adj.* resinous.
- Ragliare**, [rá'lá're] *see* *Raggiare*.
- Ragna**, [rán'ná] *f.* spider's web; bird-net, fowling-net; snare, ambush; *dare nella -*, to fall into the snare.
- Ragnaja**, [rán'já] *f.* fit place to lay bird-nets.
- Ragnare**, [rán'á're] *v. a.* to lay bird-nets, net birds; -, *v. a.* to get threadbare.
- Ragnatela**, [rán'áté'lá] *f.* cob-web.
- Ragnatelo**, [rán'áté'ló] *m.* spider; cob-web.
- Ragnateluolo**, [rán'áté'lú'tshó] *m.* small spider.
- Ragno**, [rán'ó] *m.* **Ragnolo**, **Ragnuolo**, [rán'ó'ló] *m.* spider;

spider's web, a delicate kind of fish.	Rallungare , [rállúngá're] v. a. to lengthen out.	Rammarioazione , [rámmárikátsióntshé'lá] f. slight complaint.
Ragunamento , [rágúnámén'tó] m. Ragunansa, [rágúnán'dsa] f. assembly, meeting; heap, pile.	Rama , [rámá] f. fruit-bearing bough, branch (less used than Ramo).	Rammarioazione , [rámmárikátsió'né] f. complaint, lament, grief.
Ragunare , [rágúná're] v. a. to assemble; heap up.	Ramacelo , [rámá'tshé] m. large useless branch.	Rammariochevole , [rámmáriké'vólé] <i>Adj.</i> lamentable, doleful.
Ragunata , [rágúná'tá] f. assembly; pile, heap.	Ramae , [rámá'tshé] <i>adj.</i> of prey, rapacious (of birds).	Rammariochio , [rámmárik'chio] m. complaint, grief, exposition of the motives which another has for complaining.
Ragunatiello , [rágúnátí'tshé] <i>adj.</i> heaped together; collectitious.	Ramajelo , Ramajuolo , [rámá'yó'ló] m. ladle.	Ramarico , [rámmá'rikó] m. complaining, complaint, lamentation; tears, <i>pl.</i>
Ragunatore , [rágúnató're] m. gatherer; collector.	Ramarre , [rámár'ró] m. lizard; <i>occhi di -</i> , witching eyes, <i>pl.</i>	Rammarioeso , [rámmárikó'ésé] <i>adj.</i> complaining; groaning.
Ragunazione , [rágúnatsió'né] f. assembly; circle.	Ramata , [rámá'tá] f. bat (at bat-fowling); a -, abundantly.	Rammassare , [rámmássá're] v. a. to scrape together, collect.
Rai , [rái] for Raggi.	Ramatate , [rámátá'té] v. a. to knock down with a bat.	Rammattinare , [rámmáttsóná're] v. a. to pave again with bricks.
Raitare , [ráitá're] v. a. to cry out, weep and cry.	Ramatella , [rámáté'lá] f. small branch.	Rammembranza , [rámmémbrán'dsa] f. remembrance, memory.
Raja , [rá'yá] f. thornback (fish).	Ramato , [rámá'tó] <i>adj.</i> full of branches.	Rammembrare , [rámmémbrá're] v. a. to remember.
Rajare , [ráyá're] <i>see</i> Raggiare.	Ramassa , [rámá'tsa] and Ramaccia , [rámá'tshá] f. sledge.	Rammemoranza , [rámmémórán'dsa] f. remembrance.
Ralingare , [rálín'gá're] v. a. <i>mar.</i> to let fly the main-sheet.	Ramassotta , [rámátsót'tá] f. a kind of cap.	Rammemorare , [rámmémórá're] v. a. to remind, remember, record.
Ralinghe , [rálín'ghé] f. <i>pl. mar.</i> bolt-roper, sheets, <i>pl.</i>	Rame , [rá'mé] m. copper, copper-money; <i>infagliare in -</i> , to engrave on copper.	Rammemoratore , [rámmémórátó're] m. Rammemoratrice , [rámmémóráttsí'tshé] f. remembrancer.
Rallargamento , [rállárgámén'tó] m. widening, dilation.	Ramerino , [rámerí'nó] m. rose-mary.	Rammemorazione , [rámmémóráttsió'né] f. remembrance, memory.
Rallargare , [rállárgá're] v. q. to widen, extend; diffuse; strengthen; RALLARGARE , v. r. to become dilated; grow liberal.	Rametto , [rámété'tó] Ramicello , [rámitshé'ló] m. small branch.	Rammemorare , [rámmémórá're] v. a. to recall to mind.
Rallargatore , [rállárgátó're] m. enlarger, dilator.	Ramice , [rámi'tshé] m. hernia.	Rammendare , [rámménda're] v. a. to mend, correct; reform.
Ralleggiare , [rállédjá're] v. a. to relieve, comfort.	Ramiera , [rámié're] m. copper-smith.	Rammendatore , [rámméndátó're] m. mender; corrector.
Rallegramento , [rállégrámén'tó] m. Rallegrezza , [rállégrán'dsa] f. joy, pleasure, mirth.	Ramificare , [rámifiká're] v. a. Ramificare , v. r. to ramify.	Ramentamento , [rámméntámén'tó] m. Ramentansa , [rámméntán'dsa] f. remembrance, recollection.
Rallegrare , [rállégrá're] v. a. to rejoice, amuse, delight, cheer up; RALLEGRARE , v. r. to be delighted; take one's pleasure.	Ramificazione , [rámifikáttsió'né] f. ramification.	Ramentare , [rámméntá're] v. a. to remind, put in mind, commemorate; RAMENTARE , v. r. to recollect, remember.
Rallegativo , [rállégrátí'vó] and Rallegatorio , [rállégrátó'rió] <i>adj.</i> rejoicing, joyful.	Ramigno , [rámi'nó] <i>adj.</i> of copper.	Ramentio , [rámméntió] m. repetition.
Rallegatore , [rállégrátó're] m. rejoicer, cheerer.	Ramina , [rámi'ná] f. scoria, dross of copper.	Rammescolare , [rámméskólá're] v. a. to mix together.
Rallegatura , [rállégrátú'rá] f. joy, pleasure, delight; delightful countenance, serene look.	Ramingo , [rámín'gó] <i>adj.</i> fluttering from bough to bough; wandering, fugitive, homeless.	Rammessare , [rámméssá're] v. a. to cut in two, divide.
Rallegro , [rállé'gró] m. joy; congratulation.	Ramino , [rámi'nó] m. brass-kettle, copper-boiler.	Rammollare , [rámmóllá're] Rammollire , [rámmóllí're] v. a. to mollify, soften; RAMMOLLARE , v. r. to get soft.
Rallenare , [rálléná're] <i>see</i> Allennare.	Ramiscello , [rámishé'ló] <i>see</i> Ramoscello.	Rammontare , [rámmóntá're] v. a. to heap up, pile up.
Rallentamento , [rálléntámén'tó] m. slackening, abatement.	Rammantare , [rámmántá're] and Rammantellare , [rámmántéllá're] v. a. to cover with a cloak; RAMMANTARE , v. r. to wrap one's self up.	Rammorbicare , [rámmórbidá're] and Rammorbicare , [rámmórbidá're] v. a. to soften, enervate, mitigate.
Rallentare , [rálléntá're] v. a. to slacken, retard, abate; -, v. n. to become slack, relent; soften; -l'animò, to unbend one's mind.	Rammarearsi , [rámmárká're] &c., <i>see</i> Rammarearsi &c.	Rammorbido , [rámmórbidó] <i>adj.</i> softening, emollient.
Rallezare , [rállévá're] v. a. to educate, rear, mitigate.	Rammarginare , [rámmárgjíná're] v. a. & a. to heal up; cicatrize.	
Rallievare , [rállievá're] v. a. to alleviate, relieve; comfort.	Rammarricamento , [rámmárikámén'tó] m. complaining, complaint; grief.	
Rallignare , [rállíná're] v. a. to strike root again.	Rammarricare , [rámmáriká're] v. r. to complain, lament; grieve; grumble.	
Rallumare , [rállumá're] and Ralluminare , [rállumíná're] v. a. to enlighten again; restore one's sight; RALLUMINARE , v. r. to recover one's sight.	Rammarricare , [rámmáriká're] v. r. to complain, lament; grieve; grumble.	

- Rammorbidiare**, [rámmórbídi'ré] **Rammorvidare**, [rámmórvídi'ré] *see* Rammorbidiare.
- Rammucchiare**, [rámmúkkíá're] v. a. to heap up.
- Ramo**, [rá'mò] m. branch, bough; arm (of a river).
- Ramognare**, [rámon'á're] v. a. to journey on happily.
- Ramolaccio**, [rámolá'tshò] m. horse-radish.
- Ramoscello**, [rámoshé'lo] m. small branch.
- Ramosità**, [rámosità'] f. branchiness.
- Ramoso**, [rámó'sò] *adj.* branchy, full of branches.
- Rampa**, [rán'pá] f. paw, claw, gripe, clutch.
- Rampante**, [rámpán'té] (*herald.*) (said of a lion rampant).
- Rampare**, [rámpá're] v. a. to clutch, paw.
- Ramparo**, [rámpá'ró] m. rampart, bulwark.
- Rampata**, [rámpá'tá] f. clawing, blow with a paw.
- Rampicare**, [rámpiká're] v. a. **Rampicarsi**, v. r. to clamber, climb.
- Rampiccone**, [rámpikó'né] m. large harpoon, grappling iron.
- Rampino**, [rámpí'no] m. harpoon, grapple.
- Rampo**, [rámp'pò] m. hook, harp.
- Rampogna**, [rámpón'a] f. **Rampognamento**, [rámpón'ámén'tò] m. rebuke, reproof.
- Rampognare**, [rámpón'á're] v. a. to rebuke, scold, abuse; **Rampognarsi**, v. r. to murmur, grumble.
- Rampognatore**, [rámpón'átó're] m. grumbler.
- Rampognevole**, [rámpón'évóle] and **Rampognoso**, [rámpón'ó'sò] *adj.* reproachful, scolding; troublesome.
- Rampollamento**, [rámpóllá'mén'tò] m. source, spring.
- Rampollare**, [rámpóllá're] v. a. to produce; -, v. a. to spring forth, gush out, issue; shoot forth; proceed; rise.
- Rampollo**, [rámpóll'ò] m. small spouting spring of water; young shoot, offset of a tree; offspring.
- Rampone**, [rámpóné] m. iron-hook, cramp-iron.
- Ramucelo**, [rámú'tshò] **Ramucello**, [rámútshé'lo] m. small branch.
- Ramuscoloso**, [rámúskóló'sí] *adj.* branchy, branched.
- Rana**, [rá'ná] f. frog.
- Ranare**, [ránká're] **Raneshettare**, [ránkétá're] v. a. to limp; hobble.
- Rancato**, [rántshá'tò] *adj.* orange-colored.
- Rancoso**, [rántshikó'sò] *see* Rancido.
- Rancidessa**, [rántshidét'sá] **Rancidità**, [rántshiditá'] f. rancidness, mustiness.
- Rancido**, [rán'tshidò] *adj.* rancid, musty, stale.
- Rancidume**, [rántshidá'mé] m. musty taste.
- Rancio**, [rán'tshò] *adj.* orange-colored; stale, rancid; m. soldier's ration.
- Rancioso**, [rántshó'sò] *adj.* rancid, rank.
- Ranco**, [rán'kò] *adj.* lame, hobbling.
- Rancore**, [ránkó're] m. rancour, grudge; malignity.
- Randa (a)**, [rán'dá] *adv.* exactly; near.
- Randagine**, [rándá'jiné] *adv.* andar -, to be wandering.
- Randagio**, [rándá'jó] m. wanderer, Rambler.
- Randellare**, [rándellá're] v. a. to beat with a stick, cudgel.
- Randellata**, [rándellá'tá] f. cudgelling.
- Randello**, [rándé'lo] m. packing-stick; cudgel.
- Randione**, [rándió'né] m. ger-falcon.
- Ranella**, [ráné'lá] f. small frog; (*swg.*) rana.
- Rangifere**, [ránjifé're] m. reindeer.
- Rango**, [rán'gó] m. rank, degree.
- Rangoso**, [rángóló'sò] *adj.* eager; attentive.
- Ranino**, [rání'no] *adj.* marshy, boggy, fenny.
- Rannata**, [ránná'tá] f. buck, lye.
- Rannestamento**, [ránnéstámén'tò] m. grafting afresh.
- Rannestare**, [ránnéstá're] v. a. to graft afresh.
- Rannestatura**, [ránnéstátú'rá] f. grafting.
- Rannicchiare**, [ránníkkíá're] v. a. to shrink in, shrivel up; -, v. a. **RANNICCHIARSI**, v. r. to squat, sit squat; crouch.
- Ranniere**, [ránniá're] m. bucking-tub, lye-pot.
- Ranne**, [rán'no] m. lye; buck-thorn.
- Rannodamento**, [ránnódámén'tò] m. tying again.
- Rannodare**, [ránnódá're] v. a. to tie again; renew.
- Rannoso**, [ránnó'sò] *adj.* livid.
- Rannuvolamento**, [ránnúvólá'mén'tò] m. darkness, cloudiness.
- Rannuolare**, [ránnúvólá're] v. a. to grow cloudy; grow sad.
- Ranocchia**, [ránó'kia] f. **Ranocchio**, [ránó'kió] m. frog.
- Ranto**, [rán'tò] **Rantelo**, [rán'tolò] m. rattling (in the throat).
- Rantoloso**, [rántóló'sò] *adj.* wheezing, hoarse.
- Ranuncolo**, [ránú'nkóló] **Ranunculo**, [ránú'nkúló] m. ranunculus, crow-foot.
- Ranussa**, [ránú'tsá] f. small frog.
- Ransonare**, [rántéoná're] v. a. to ransom, redeem.
- Ransone**, [rántéoné] f. ransom, redemption.
- Rapa**, [rá'pá] f. turnip, radish.
- Rapace**, [rápá'shé] *adj.* rapacious, greedy.
- Rapacimento**, [rápátshémén'té] *adv.* rapaciously, greedily.
- Rapacità**, [rápátshitá'] **Rapacitàe**, **Rapacitate**, f. rapacity, greediness.
- Rapare**, [rápá're] v. a. to cut the hair close.
- Rapata**, [rápá'tá] f. blow given with a turnip.
- Rapé**, [rápé] m. rappee (snuff).
- Raperella**, [rápéré'lá] f. ferule; inlaced work.
- Raperino**, [rápéri'no] and **Raperugelo**, [rápérú'jólo] m. green-finch.
- Raperonzo**, [rápéron'tsó] **Raperonzolo**, [rápéron'tsólo] m. rampion (saled-root).
- Rapidamente**, [rápidámén'té] *adv.* rapidly, quickly.
- Rapidessa**, [rápidé'tsá] and **Rapidità**, [rápiditá'] **Rapiditate**, **Rapiditate**, f. rapidity; swiftness.
- Rapido**, [rá'pidó] *adj.* rapid.
- Rapille**, [rápil'lo] m. dross mixed with ashes thrown up from Vesuvius; a kind of sand used in making mortar.
- Rapimento**, [rápimén'tò] m. rapture, ecstasy; rape.
- Rapina**, [rápí'ná] f. rapine, prey; fury.
- Rapire**, [rápí're] v. a. to carry off by force, ravish; transport, charm, delight.
- Rapitivo**, [rápiti'vó] *adj.* ravishing, captivating.
- Rapitore**, [rápiti'ré] m. ravisher; exacter.
- Rapitrice**, [rápiti'tshé] f. charmer, fascinating woman.
- Rapentice**, [rápén'tikó] m. bot., monk's rhubarb.
- Rappa**, [ráp'pá] f. kibe, chap (in the heel of a horse).
- Rappaciare**, [ráppátshá're] v. a. to pacify, calm, reconcile.
- Rappaciazione**, [ráppátshatsió'no] f. reconciliation.
- Rappacificare**, [ráppátshifiká're] v. a. to pacify, calm, appease.
- Rappadore**, [ráppádó're] m. ravisher, freebooter.
- Rappagare**, [ráppágá're] *see* Appagare.

Rappallottolare, [ráppállóttó-lá-ré] **Rappallozzolare**, [ráp-pállótsé-lá-ré] *v. a.* to make up into balls or pills; **RAPPALLOT-TOLARESI**, *v. r.* to gather into knots, get curled up.
Rapparare, [ráppará-ré] *v. a.* to learn again.
Rapparechciare, [ráppárekkiá-ré] *v. a.* to set in order again.
Rappareggiare, [ráppáredjá-ré] *v. a.* to equalize; compare.
Rapparire, [ráppári-ré] *v. n. irr.* (*see* Apparire) to re-appear.
Rappattumare, [ráppáttumá-ré] *v. a.* to pacify, make up a quarrel; **RAPPATTUMARSI**, *v. r.* to become reconciled.
Rappella, [ráppellá] *f.* an iron point; prong of a fork.
Rappellare, [ráppellá-ré] *v. a.* to recall; -, *v. a.* to appeal.
Rappessamento, [ráppéssámén-tó] *m.* patching, mending.
Rappessare, [ráppéssá-ré] *v. a.* to piece, patch up, mend.
Rappessatore, [ráppéssató-ré] *m.* **Rappessatrice**, [ráppéssá-trí-tshé] *f.* patcher, mender.
Rappessatura, [ráppéssátú-rá] *f.* **Rappesso**, [ráppé-tsó] *m.* mending.
Rappianare, [ráppíáná-ré] *v. a.* to smooth, level.
Rappiastrare, [ráppíástrá-ré] *v. a.* to plaster up again; stick again; reunite, join.
Rappicare, [ráppikká-ré] *v. a.* to hang up again; begin anew.
Rappiccatura, [ráppikkátú-rá] *f.* reunion, junction.
Rappiccolire, [ráppitahíní-ré] *v. a.* to lessen, diminish.
Rappiccolare, [ráppikkólá-ré] **Rappiccolire**, [ráppikkóli-ré] *v. a.* to make less.
Rappigliamento, [ráppilámén-tó] *m.* coagulation.
Rappigliare, [ráppilá-ré] *v. a.* to coagulate, curdle; **RAPPIGLIARSI**, *v. r.* to become curdled; set to again; begin afresh.
Rappoggiare, [ráppódjá-ré] *v. a.* to prop, lean.
Rappolo, [ráppóló] *see* Rappella.
Rapportazione, [ráppórtájóné] *f.* **Rapportamento**, [ráppórtámén-tó] *m.* report; information; account.
Rapportare, [ráppórtá-ré] *v. a.* to report, relate, recount; bring in; cause; represent, show; transport, transfer; **RAPPOR-TARSI**, *v. r.* to refer to.
Rapportatore, [ráppórtató-ré] *m.* **Rapportatrice**, [ráppórtá-trí-tshé] *f.* relater, reporter; tell-tale.

Rapportazione, [ráppórtátsió-né] *f.* report, statement.
Rapporto, [ráppór-tó] *m.* report, information; relation, affinity.
Raprendere, [rápprén-déré] *v. a. irr.* (*see* Prendere) to take back; recover.
Raprendimento, [ráppréndi-mén-tó] *m.* renewing, re-es-tablishment; recovery.
Rappresaglia, [rápprésá-lá] *f.* reprisals, pl.; retaliation.
Rappresagliare, [rápprésálá-ré] *v. a.* to make reprisals, requite.
Rappresentabile, [ráppréséntá-bilé] *adj.* that can be represented.
Rappresentazione, [rápprésén-tájóné] *f.* and **Rappresenta-mento**, [ráppréséntámén-tó] *m.* representation, image.
Rappresentante, [rápprésén-tán-tó] *m.* representative, actor.
Rappresentanza, [rápprésén-tán-tsá] *f.* image, type.
Rappresentare, [ráppréséntá-ré] *v. a.* to represent, exhibit; figure, image; typify; denote; **RAPPRESNTARSI**, *v. r.* to represent one's self; - in giudizio, to appear in a tribunal.
Rappresentativa, [rápprésén-tátí-rá] *f.* power of represent-ing.
Rappresentativamente, [ráp-préséntátívámén-té] *adv.* in picture.
Rappresentativo, [ráppréséntá-tívó] *adj.* representative.
Rappresentatore, [ráppréséntá-tó-ré] *m.* representer.
Rappresentatoria, [rápprésén-tátó-ríá] *f.* the dramatic art.
Rappresentazione cella, [ráppréséntátsióntshé-lá] *f.* farce.
Rappresentazione, [rápprésén-tátsió-né] *f.* representation; acting.
Rappresentevole, [rápprésén-té-vólé] *adj.* able to represent.
Rappreso, [rápprésó] *adj.* coagulated, curdled; benumbed; foundered; impotent.
Rappressare, [rápprésá-ré] *v. a.* to draw near again.
Rapprofondare, [rápprófóndá-ré] *v. a.* to plunge into again.
Raprossimamento, [ráppróssimámén-tó] *m.* approximation.
Raprossimarsi, [ráppróssi-már-si] *v. r.* to draw nearer.
Rappuntare, [ráppúntá-ré] *v. a.* to point again.
Rappurare, [ráppurá-ré] *v. a.* to purge again.
Rapreno, [rápré-nó] *m.* lye.
Rapsodia, [rápsódi-á] *f.* rhapsody.
Rapsodista, [rápsódi-stá] **Rap-sodo**, [rápsó-dó] *m.* rhapsodist.

Raramente, [rárámén-té] *adv.* rarely, seldom.
Rarefaciente, [ráréfátsiénté] *adj.* rarefying; dilating.
Rarefare, [ráréfá-ré] *v. a. irr.* (*see* Fare) to rarefy; dilate; **RAREFARSI**, *v. r.* to become dilated.
Rarefazione, [ráréfátsió-né] *f.* **Rarefatto**, [ráréfát-tó] *m.* rarefaction.
Raretto, [ráré-tó] *adj.* somewhat rare, rather thin.
Rarezza, [ráré-tsá] *f.* rarity; thinness, fewness, scarcity; singularity, excellence.
Raricolo, [rárí-tshó] *adj.* somewhat rare.
Rarificare, [rárifiká-ré] *see* Rarefare.
Rarificativo, [rárifikátí-vó] *adj.* rarefying; dilating.
Rarità, [ráritá] *f.* **Raritate**, **Raritato**, *f.* rarity; fewness, scarcity; curiosity.
Raro, [rá-ró] *adj.* rare; thin; scarce; choice, exquisite, excellent; -, *adv.* rarely, seldom.
Rarcello, [ráré-tshó] *adj.* somewhat rare.
Rasetta, [ráshé-tá] *f.* a kind of thin woolen cloth.
Raschiabile, [ráskiábi-lé] *adj.* capable of being scraped or grated.
Raschiamento, [ráskiámén-tó] *m.* and **Raschiata**, [ráskiá-tá] *f.* scraping, grating.
Raschiare, [ráskiá-ré] *v. a.* to scrape, grate.
Raschiatoio, [ráskiótó-yó] *m.* mar., scraper.
Raschiatura, [ráskiátú-rá] *f.* scraping, rasure, erasure.
Rasola, [rá-shá] *f.* serge (stuff).
Raselone, [ráshóné] *m.* a piece of flannel used for infants.
Rasciugare, [ráshúgá-ré] *v. a.* to dry up, wipe off.
Rasciugatura, [ráshúgátú-rá] *f.* drying.
Rasco, [rá-skó] *m.* a grater.
Rasentare, [ráséntá-ré] *v. a.* to graze, glide close to, touch lightly.
Rasente, [rásén-té] *prep.* grazing; close to; along.
Rasetto, [rásé-ttó] *m.* a kind of satin.
Rasiera, [rásié-rá] *f.* scraper, grater.
Rasiero, [rásié-ré] *see* Barbiero.
Raso, [rá-só] *m.* rasure; satin.
Rasojaccio, [rásóyá-tshó] *m.* bad razor.
Rasoio, [rásó-yó] *m.* razor.
Raspa, [rás-pá] *f.* rasp; file.
Raspare, [ráspá-ré] *v. a.* to rasp, scrape; pilfer, steal.

- Raspato**, [ráspá'tó] *m.* wine made of plucked grapes.
- Raspatura**, [ráspátú'rá] *f.* rasping, scraping.
- Rasperella**, [rásperá'lá] *f.* wild broom.
- Raspettare**, [ráspétá'ré] *v. a.* to expect again.
- Raspino**, [ráspi'nó] *m.* an iron tool used by silversmiths, engravers &c.
- Raspo**, [rás'pó] *m.* bunch of grapes; mange, itch.
- Raspollare**, [ráspollá'ré] *v. a.* to glean grapes after vintage.
- Raspollo**, [ráspól'ló] *m.* small bunch of grapes.
- Rassaggiare**, [rásásdjá'ré] *v. a.* to taste a second time.
- Rassalire**, [rásalí'ré] *v. a.* to ascend again.
- Rassaltare**, [rásáltá'ré] *v. a.* to assault again.
- Rassegare**, [rásésgá'ré] *v. a.* to coagulate, curdle again.
- Rassegna**, [rásé'ná] *f.* review, muster (troops); *far la -*, to review (troops).
- Rassegnamento**, [rásé'námén'tó] *m.* reviewing (troops).
- Rassegnare**, [rásé'ná'ré] *v. a.* to resign up; consign; restore; return thanks; submit; review (troops).
- Rassegnatamente**, [rásé'nátá'mén'té] *adv.* with resignation.
- Rassegnatore**, [rásé'nátó'ré] *m.* inspector (of troops), muster-master.
- Rassegnazione**, [rásé'nátsi'óné] *f.* resignation.
- Rassemblamento**, [rásésmbrá'mén'tó] *m.* **Rassemblanza**, [rásésmbrán'dsá] *f.* resemblance, likeness.
- Rassemblare**, [rásésmbrá'ré] *v. a.* to resemble, be like; assemble.
- Rasserenamento**, [ráséserénámén'tó] *m.* clearing up.
- Rasserenare**, [ráséseréná'ré] *v. a.* to exhilarate; -, *v. a.* to clear up, become serene.
- Rassetamento**, [ráséttámén'tó] *m.* repairing, mending.
- Rassetare**, [ráséttá'ré] *v. a.* to settle, set in order; arrange, adjust; take up, gather.
- Rassetatore**, [ráséttátó'ré] *m.* repairer, mender.
- Rassetatura**, [ráséttátú'rá] *f.* see **Rassetamento**.
- Rassicurare**, [rásikúrá'ré] *v. a.* to re-assure; encourage; **Rassicurarsi**, *v. r.* to take confidence; become emboldened.
- Rassomiglianza**, [rásómil'án'tá] *f.* see **Rassomiglianza**.
- Rassodamento**, [rásóddímén'tó] *m.* consolidating, strengthening.
- Rassodare**, [rásóddá'ré] *v. a.* to consolidate; strengthen.
- Rassodia**, [rásódi'á] *f.* rhapsody.
- Rassomigliamento**, [rásómil'ámén'tó] *m.* **Rassomiglianza**, [rásómil'án'dsá] *f.* resemblance; comparison.
- Rassomigliare**, [rásómil'á'ré] *v. a. & s.* to resemble, be like.
- Rassomigliativo**, [rásómil'átí'vó] *adj.* resembling, like.
- Rassomigliatore**, [rásómil'átó'ré] *m.* that resembles.
- Rassommare**, [rásómmá'ré] *to* sum again; sum up a second time.
- Rassottigliare**, [rásóttil'á'ré] *v. a.* to make thin; lessen; make pointed; subtilize; **Rassottigliarsi**, *v. r.* to taper off, decay.
- Rassumere**, [rásúméré] *v. a.* to re-assume, recapitulate.
- Rastello**, [rásté'ló] *m.* barrier, palisades, *pl.*
- Rastamento**, [rástámén'tó] *m.* scraping, grating.
- Rastapavimenti**, [rástiapávimén'ti] *m.* low follow.
- Rastarchivi**, [rástárki'vi] *m.* antiquary.
- Rastiare**, [rástíá'ré] *v. a.* to scrape, rake off.
- Rastatojo**, [rástiató'yó] *m.* rake (for an oven); scraper.
- Rastatura**, [rástiatú'rá] *f.* scraping, rasure.
- Rastione**, [rástió'né] *m.* metal-founder's plane.
- Rastrellare**, [rástréllá'ré] *v. a.* to rake, plane; rob.
- Rastrellata**, [rástréllá'tá] *f.* rake-full.
- Rastrelliera**, [rástrélliá'rá] *f.* rack, crib, manger; dresser, kitchen-shelf; stand for arms.
- Rastrellino**, [rástrélli'né] *m.* small rake, small scraper.
- Rastrello**, [rástré'ló] *m.* rake; railing, rails, *pl.*; (*shoe*) rack; *menar it -*, to rake up; sack.
- Rastro**, [rástró] *m.* (*agr.*) rake, iron-rake.
- Rasura**, [rású'rá] *f.* rasure, erasure; tonsure.
- Rata**, [rá'tá] *f.* rate, share, quota, part.
- Ratanla**, [rátá'níá] *f.* ratany.
- Ratleone**, [rátikó'ne] and **Ratloni**, [rátikó'ni] *adv.* *andare -*, to go wandering about.
- Ratificazione**, [rátifikámén'tó] *m.* ratification, confirmation.
- Ratificare**, [rátifiká'ré] *v. a.* to ratify, confirm.
- Ratificazione**, [rátifikátsi'óné] *f.* ratification.
- Ratilla**, [rátí'liá] *m.* fleet of ships.
- Ratilo**, [rátí'ó] *adv.* *andar -*, to search every where, seek every where.
- Ratire**, [rátí'ré] *v. a.* to be in the pangs of death; be heart-broken. (*firmed*).
- Rato**, [rá'tó] *adj.* ratified, confirmed.
- Rattaccamento**, [rátákkámén'tó] *m.* attaching again; reunion.
- Rattaccare**, [rátákká'ré] *v. a.* to attach again, reunite.
- Rattaccanamento**, [rátákkónámén'tó] *m.* mending, patching (old shoes); tatters, *pl.*
- Rattaccanare**, [rátákkoná'ré] *v. a.* to patch, botch (old shoes).
- Rattamente**, [rátámén'té] *adv.* rapidly, swiftly.
- Rattappare**, [rátárpá'ré] *see* **Rattappare**.
- Rattemperare**, [rátémpérá'ré] *v. a.* to moderate, repress; **Rattemperarsi**, *v. r.* to restrain one's self, forbear, refrain from.
- Rattenero**, [rátténnéré] *v. a.* *irr.* (*see* **Tenero**) to detain, keep back; hinder; **Rattennersi**, *v. r.* to contain one's self, check one's self; pause.
- Rattenimento**, [rátténnimén'tó] *m.* retention; detention.
- Rattenitiva**, [rátténnití'vá] *f.* retentive faculty; memory.
- Rattenitivo**, [rátténnití'vó] and **Rattenitojo**, [rátténnitó'yó] *m.* parapet, rails, *pl.*
- Rattenuta**, [rátténnú'tá] *f.* *see* **Rattenimento**.
- Rattenuto**, [rátténnú'tó] *adj.* reserved; cautious, discreet.
- Rattestare**, [ráttestá'ré] *v. a.* to reunite; **Rattestarsi**, *v. r.* to meet again, rally.
- Rattessa**, [ráttestá] *f.* rapidity, rimbleness.
- Rattiepidare**, [ráttiépídá'ré] **Rattiepidire**, [ráttiépídi'ré] *v. a.* to cool, render lukewarm; relax; **Rattiepidarsi**, *v. r.* to grow cool, become lukewarm.
- Rattivo**, [rátti'vó] *adj.* rapacious, ravenous.
- Rattizzare**, [ráttitásá'ré] *v. a.* to stir the fire; kindle.
- Ratto**, [rát'tó] *adj.* rapid, swift; steep; -, *adv.* swiftly, suddenly; *ratto ratto!* make haste! -, *m.* robbery, rape; rapture, ecstasy; rat.
- Rattoppamento**, [ráttóppámén'tó] *m.* patching, mending.
- Rattoppare**, [ráttóppá'ré] *v. a.* to patch, botch, mend.
- Rattorcere**, [ráttó'rát'héré] *v. a.* *irr.* (*see* **Torcere**) to wring, twist.
- Rattore**, [ráttó'ré] *see* **Rapitore**.
- Rattornare**, [ráttórná'ré] *v. a.* to surround, beset.

Battraere, [ráttrá'óre] *see* **Bat-
turro**.
Battraimento, [ráttráimén'tó]
m. contraction.
Battrappare, [ráttráppá're] v. a.
to become paralyzed; shrink,
get withered.
Battrappatura, [ráttráppátú-
rá] f. contraction (of the
nerves).
Battrappire, [ráttráppí're] *see*
Battrappare.
Battrappimento, [ráttráppi-
mén'tó] m. paralysis.
Battrarre, [ráttrár're] v. a. *irr.*
(*see* **Trarre**) to shrink.
Battristare, [ráttristá're] v. a.
to grieve, make sad; **Battri-
starsi**, v. r. to become sad.
Battura, [ráttrá'tá] f. rape, rav-
ishment.
Bavaglione, [rávál'óné] m.
chicken-pox, measles, pl.
Bavanello, [ráváné'ló] **Bavano**,
[ráváné] m. radish.
Baucamento, [ráwkámén'té] adv.
hoarsely, in a hoarse manner.
Baucedine, [ráwtshé'diné] f.
hoarseness.
Bauco, [ráw'kó] adj. hoarse;
harsh, rough.
Baumiliare, [ráumiliá're] v. a.
to make humble, tame, render
meek.
Baunare, [ráúná're] &c., *see* **Ba-
dunare** &c.
Bauncinato, [ráúntshíná'tó] adj.
hooked, curved.
Bauno, [ráúnó] m. heap, pile;
assembly.
Bavaggiuolo, [rávédjó'ló] m.
goat's milk-cheese.
Baverusto, [rávéru'stó] **Bavir-
sto**, [rávirú'stó] m. wild vine.
Baviuelli, [rávió'li] m. vermicelli
or fritter stuffed with eggs,
cheese and green herbs.
Bavissone, [rávidé'óné] m. a
variety of the common cabbage.
Bavvalorare, [rávválórá're] v.
a. to encourage, fortify.
Bavvedersi, [rávvédér'si] v. r.
irr. (*see* **Vedere**) to repent;
amend, reform.
Bavvedimento, [rávvédímén'tó]
m. moral amendment, re-
pentance.
Bavviamento, [rávvíamén'tó]
m. self-amendment.
Bavviare, [rávvíá're] v. a. to
set in the right way again; ar-
range, set on foot again; **Bavvi-
arsi**, v. r. to recommence
one's journey.
Bavviatamento, [rávvíatámén'-
té] adv. in an orderly manner.
Bavviolare, [rávvítshíná're]
v. a. to bring near again, bring
within one's reach; **Bavvici-
narsi**, v. r. to come near,
approach.

Bavvillire, [rávvilí're] v. a. to
dishearten.
Bavviluppamento, [rávvilúppá-
mén'tó] m. entanglement; dis-
order, confusion.
Bavviluppere, [rávvilúppá're]
v. a. to wrap up, entangle; em-
broider; **Bavvilupparsi**, v. r. to
get confounded.
Bavvincidire, [rávvintshidí're]
v. a. to grow flabby; grow soft.
Bavvinto, [rávvín'tó] adj. tied,
fastened.
Bavvisare, [rávvísá're] v. a. to
inform, advise, give notice;
recognize.
Bavvivamento, [rávvivámén'tó]
m. reviving, resurrection.
Bavvivare, [rávvivá're] v. a. to
revive, re-animate; **Bavvivar-
si**, v. r. to revive; take fresh
courage.
Bavvolgere, [rávvól'jéré] v. a.
irr. (*see* **Volgere**) to wrap up,
enclose; **Bavvolgersi**, v. r. to
roam, ramble about.
Bavvolgimento, [rávvóljímén'-
tó] m. **Bavvolgitura**, [rávvól-
jítú'rá] f. winding, turning,
intertwining. (tortuosity).
Bavvolta, [rávvól'tá] f. winding.
Bavvoltare, [rávvóltá're] v. a.
to wrap up, roll up.
Bavvolto, [rávvól'tó] m. bundle,
packet, parcel.
Bavvolcinamento, [rátsiótshíná-
mén'tó] m. ratiocination, rea-
soning.
Bavvolcinante, [rátsiótshínán'-
té] m. disputant.
Bavvolcinare, [rátsiótshíná're]
v. a. to reason, argue.
Bavvolcinazione, [rátsiótshíná-
tsió'né] f. **Bavvolcino**, [rátsió-
tshí'nió] m. ratiocination,
reasoning.
Bavvolabile, [rátsióná'bilé] adj.
reasonable, having the use of
reason.
Bavvolabilità, [rátsiónábilitá']
f. reasonableness, reason.
Bavvolabilmente, [rátsiónábíl-
mén'té] *see* **Bavvolvemente**.
Bavvolabile, [rátsióná'lé] adj.
rational, reasonable, judicious.
Bavvolalità, [rátsióná'lítá'] f.
rationality, understanding.
Bavvolalmente, [rátsiónálmén'-
té] adv. rationally.
Bavvolare, [rátsióná're] *see* **Ba-
volcinare**.
Bavvolone, [rátsióné] f. ration,
daily portion; proportion.
Bavvola, [rát'sá] f. race, family,
lineage; breed; kind, sort; ca-
vallo di -, m. race-horse, blood-
horse.
Bavvola, [rát'sá] f. thornback;
ray; spoke (of a wheel).
Bavvolaccia, [rát'sá'thá] f. vile
race.

Bavvolajo, [rát'sá'yó] m. fire-work
maker.
Bavvolare, [rát'sá're] v. a. to ra-
diate, sparkle.
Bavvolare, [rát'sá're] v. a. to paw
the ground.
Bavvolaria, [rát'sá'riá] f. all kind
of tapestry, tapestry manufac-
ture.
Bavvolgiare, [rát'sédjá're] v. n.
to radiate, shine.
Bavvolente, [rát'séén'té] adj. tart,
pungent; brisk (said of wine).
Bavvolere, [rát'sé'é] m. Genoese
wine.
Bavvolmare, [rát'símá're] v. a.
to deck out, adorn, polish.
Bavvolina, [rát'sí'ná] f. little
race.
Bavvol, [rát'só] m. ray, beam;
spoke; rocket.
Bavvolia, [rát'só'lá] f. a kind of
file.
Bavvolare, [rát'sólá're] v. a. to
scratch, scrape (as a fowl).
Bavvolata, [rát'sólá'tá] f. and
Bavvollo, [rát'sóló'lió] m. scratch-
ing, scraping.
Bavvolarsi, [rát'súffá'rsi] v. r.
to begin the battle anew.
Bavvolaglia, [rát'símá'tá] f.
mob, rabble.
Bavvollo, [rát'só'ló] m. little
ray; little spoke.
Bavvol, [rát] m. king; sovereign; -
d'arme, herald; - di siepe, tom-
tit, wren.
Bavvolente, [réájén'té] adj. re-
acting.
Bavvole, [rás'lé] adj. royal, king-
ly; real, positive; true, loyal,
sincere, frank; *alla* -, like a
king.
Bavvolità, [réáli'tá] f. royalty.
Bavvolizzare, [réáli'dás're] v. a. to
realize.
Bavvolmente, [réálmén'té] adv.
really, truly; royally.
Bavvolità, [réáli'tá] **Bavvolade**, **Bav-
volute**, f. reality; existence.
Bavvole, [rás'mé] m. realm;
kingdom.
Bavvolente, [réálmén'té] adv.
wickedly, impiously.
Bavvole, [rás'sá] m. small wild red
poppy.
Bavvolumere, [réás'sú'méré] v.
a. *irr.* (*see* **Assumere**) to take
again.
Bavvole, [rás'tó] m. crime, trans-
gression.
Bavvolone, [réátsióné] f. re-ac-
tion.
Bavvolare, [rébbiá're] to strike
with the prong of a fork.
Bavvolata, [rébbiá'tá] f. a blow
given with the prong of a fork.
Bavvole, [rás'bió] m. prong (of
a fork).
Bavvolione, [rébbió'ne] *see* **Bav-
volione**.

- Recadia**, [rekádí'á] *f.* vexation; distress.
- Recalcitrare**, [rekálishitrá're] &c., *see* Ricalcitare.
- Reeamento**, [rekámén'tó] *m.* bringing, fetching; cause.
- Recamo**, [reká'mó] *m.* tackle with two pulleys.
- Recapitare**, [rékápítá're] *see* Ricapitare.
- Recapitolare**, [rékápítolá're] *see* Ricapitolare, [rékápítulá're] &c., *see* Ricapitolare &c.
- Recapitare**, [rékápiá're] *v. a.* to choose again, select again.
- Recare**, [réká're] *v. a.* to bring, fetch, carry; attribute, impute; announce, inform; cause; induce; reduce; - *a cuore*, to take to heart; - *ad effetto*, to carry into effect, accomplish; - *a fine*, to finish, perfect; - *a luce*, to bring to light; publish; - *a niente*, to destroy, ruin; **Recarsi**, *v. r.* - *addosso*, to take upon one's self; - *a cuore*, to undertake; - *in guardia*, to be on one's guard; - *ad ingiuria*, to take as an affront; - *a mente*, to call to mind, recollect; - *a noia*, to begin to be tired, get annoyed; - *ad onore*, to take as an honor.
- Recata**, [réká'tá] *f.* bringing, fetching; carriage; grief, lamentation.
- Recatore**, [rékátó're] *m.* Recatrice, [rékátri'tshé] *f.* bringer, fetcher; carrier.
- Recatura**, [rékáturá] *f.* carriage, portage.
- Rechiata**, [rékhiá'tá] *f.* Rechiome, [rékhió'né] *m.* box on the ear.
- Recedere**, [réshé'déré] *v. a. irr.* (*see* Cedere) to recede, draw back; desist.
- Recedimento**, [réshédímén'tó] *m.* receding; desistance.
- Recente**, [réshén'té] *adj.* recent, new; late.
- Recentemente**, [réshéntémén'té] *adv.* recently, newly; of late.
- Receperé**, [réshé'péré] *see* Ricevere.
- Recere**, [ré'tshéré] *v. a.* to retch, vomit.
- Recesso**, [réshé'só] *m.* recess, retreat.
- Receptacolo**, [réshóttá'kóló] *m.* receptacle; shelter.
- Receptibile**, [réshéttibí'le] *adj.* apt to receive.
- Receptivo**, [réshéttí'vó] *adj.* receiving.
- Receptoré**, [réshéttó're] *m.* receiver; shelterer.
- Recessione**, [réshéttió'né] *f.* *see* Ricetta.
- Recidere**, [rétsihí'déré] *v. a. irr.* (*recisi*; *reciso*) to cut off, retrench.
- Reciditóre**, [rétsihidító're] *m.* retrencher.
- Recidiva**, [rétsihidí'vá] *f.* relapse, relapsing.
- Recidivare**, [rétsihidivá're] *v. a.* to relapse.
- Recidivo**, [rétsihidí'vó] *adj.* relapsing, backsliding.
- Recinto**, [rétsihin'tó] *m.* enclosure.
- Recipe**, [ré'tshipé] *m. med.* recipe, prescription.
- Recipiente**, [rétsihipén'tó] *adj.* receiving, hospitable; polite; - *m.* recipient, receiver.
- Reciprocamente**, [rétsihiprókámén'té] *adv.* reciprocally, mutually.
- Reciprocare**, [rétsihipróká're] *v. a.* to reciprocate.
- Reciprocazione**, [rétsihiprókátsió'né] *f.* reciprocation.
- Reciproco**, [rétsihí'prókó] *adj.* reciprocal, mutual.
- Recita**, [ré'tshitá] *f.* representation.
- Recitamento**, [rétsihitámén'tó] *m.* *see* Recitazione.
- Recitante**, [rétsihitan'té] *m.* actor, comedian, player.
- Recitare**, [rétsihitá're] *v. a.* to recite; act, represent.
- Recitativo**, [rétsihitátí'vó] *m. mus.* recitative.
- Recitatore**, [rétsihitátó're] *m.* reciter, relater.
- Recitaziones**, [rétsihitátsió'né] *f.* recitation, recital.
- Reciticio**, [rétsihití'tshó] *m.* matter spewed in retching.
- Reclamare**, [réklamá're] *v. a.* to reclaim; complain; protest.
- Reclamazione**, [réklamátsió'né] *f.* Reclamo, [réklá'mó] *m.* reclamation, appeal.
- Reclinare**, [rékliná're] *v. a.* to recline, repose.
- Reclinatorio**, [réklinátó'rió] *m.* resting-place; sofa, couch.
- Reclusorio**, [réklúsó'rió] *m.* poor-house.
- Recluta**, [réklú'tá] *f.* recruit, recruits, *pl.*
- Reclutare**, [réklútá're] *v. a.* to recruit; complete.
- RecoGITARE**, [rékójitá're] *v. a.* & *a.* to think over, consider, reflect upon.
- Recognizione**, [rékón'itsió'né] *f.* recognition.
- Recolendo**, [rékólén'dó] *adj.* reverend.
- Reconciliare**, [rékóntshiliá're] *v. a.* to reconcile.
- Reconciliatore**, [rékóntshiliátó're] *m.* reconciler.
- Recondito**, [rékón'dító] *adj.* recondite; abstruse; *m.* a secret chamber.
- Recreamento**, [rékréamén'tó] *m.* recreation.
- Recreare**, [rékréá're] &c., *see* Ricreare &c.
- Recrementizio**, [rékréméntí'tsio] *adj.* recrementitious, superfluous (said of humors of the body).
- Recriminare**, [rékriminá're] *v. a.* to recommit.
- Recriminazione**, [rékriminátsió'né] *f.* recommitment.
- Recuperare**, [rékúpérá're] *v. a.* to recover, regain.
- Recuperazione**, [rékúpérátsió'né] *f.* recovery.
- Recusa**, [rékú'sá] &c., *see* Ricusa &c.
- Roda**, [ré'dá] *f.* heiress; offspring; a four-wheeled car.
- Redaggio**, [rédá'djó] *m.* inheritance, succession.
- Redare**, [rédá're] *v. a.* to inherit.
- Redarguire**, [rédargú're] *v. a.* to disprove, rebuke, blame.
- Redarguisione**, [rédarguistsió'né] *f.* reproving.
- Redatore**, [rédató're] *m.* heir.
- Redatrice**, [rédatrí'tshé] *f.* heiress.
- Redazione**, [rédátsió'né] *f.* reduction.
- Reddere**, [réddé're] *v. a.* to restore.
- Reddimento**, [réddimén'tó] *m.* reddition, restitution; surrender.
- Reddizione**, [rédditsió'né] *f.* appurtenance, support, restitution.
- Rede**, [ré'dé] *m.* hair; descendant.
- Redentore**, [rédéntó're] *m.* ransomer; redeemer, saviour; Jesus Christ.
- Redenzione**, [rédentsió'né] *f.* redemption, ransom.
- Redificare**, [rédifiká're] *see* Riedificare, &c.
- Redimere**, [rédi'méré] *v. a. irr.* (*redensi*; *redento*) to redeem; rescue.
- Redimibile**, [rédi'mí'bíle] *adj.* redeemable.
- Redimibilità**, [rédi'mibilitá] *f.* redeemableness.
- Redimire**, [rédi'mí're] *v. a.* to crown.
- Redina**, [ré'diná] *f.* Redine, [ré'diné] *f.* rein (of a bridle).
- Redintegramento**, [rédintégrámén'tó] *m.* *see* Reintegrazione.
- Redintegrare**, [rédintégrá're] *v. a.* to renew, re-establish.
- Redintegrations**, [rédintégrátsió'né] *f.* renovation, re-establishment.
- Redità**, [rédi'tá] *see* Eredità.
- Redittore**, [rédi'tió're] *m.* heir.
- Redivivo**, [rédi'ví'vó] *adj.* returned to life.

Redola, [redó'la] *f.* path across a farm.
Redolire, [redóli'rè] *v. a.* to be redolent, smell sweet.
Reducere, [redú'tshéré] *see* Ridurre.
Reducimento, [reddútshimén'tó] *see* Riducimento.
Reduplicare, [reddúplika'rè] *v. a.* to redouble; repeat.
Reduplicative, [reddúplikati'vó] *adj.* reduplicative; double.
Reduplicazione, [reddúplikatsió'né] *f.* reduplication; doubling.
Reduttibile, [redútti'bile] *adj.* reducible. (*Riduzione*).
Reduzione, [redútsió'né] *see* Redificare, [redédifika'rè] &c., *see* Riedificare &c.
Refajuolo, [réfajó'lo] *m.* thread-mERCHANT.
Refè, [ré'fè] *m.* thread; continuity; *cucire a - doppio*, to cheat both parties.
Referendario, [réfóréndá'rió] *m.* referendary, reporter; informer, spy.
Referimento, [réfèrimén'tó] *m.* report, statement, relation.
Referire, [réfèri'rè] *see* Riferire.
Referito, [réfè'rí'tó] *m.* report; relation; statement.
Refette, [réfèt'tó] *m.* restoration, recompense.
Refettoriere, [réfèttóriè'rè] *m.* administrator of the refectory.
Refettorio, [réfèttó'rió] *m.* refectory.
Refezionare, [réfètsiò'ná'rè] *v. a.* to take refreshment.
Refessione, [réfètsiò'né] *f.* refectation, refreshment, repast; repARATION.
Reficiare, [réfítsiá'rè] and **Reficiare**, [réfítsiá'rè] *v. a.* to restore; repair.
Refinatore, [réfítsiátó'rè] *m.* comforter, rejoicer.
Reflessare, [réflessá'rè] *v. a.* (pAINT) to reflect (the light).
Reflessibile, [réflessi'bile] *adj.* reflexible.
Reflessibilità, [réflessibilitá] *f.* reflexivity.
Reflessione, [réflessió'né] *f.* reflection, meditation.
Reflessivo, [réflessi'vó] *adj.* reflexive, reflective.
Reflesso, [réflessó] *m.* reflection, repercussion.
Reflettere, [réflettérè] *v. a. irr.* (*see* Flettere) to reflect; throw back.
Refuso, [ré'fúso] *adj.* refuent.
Refusso, [réfússó] *m.* reflux; obb.
Refecillare, [réfèttshillá'rè] *v. a.* to restore, give new life; fortify; **REPOCILLANSI**, *v. r.* to feel comforted, recover one's strength.

Refolo, [réfóló] *m.* squall.
Refrangere, [réfrán'jèrsi] *v. r. irr.* (*see* Frangere) to be refracted.
Refrangibile, [réfránji'bile] *adj.* refrangible.
Refrattario, [réfrát'tá'rió] *adj.* refractory; disobedient.
Refrasione, [réfrátsió'né] *f.* refraction.
Refrattatorio, [réfrèddátó'rió] *m.* cooling-room in a glass furnace.
Refrenare, [réfréná'rè] &c., *see* Raffrenare &c.
Refrigeramento, [réfríjèrámén'tó] *m.* refreshment, restoration of strength.
Refrigerante, [réfríjèrán'té] *m.* a vessel filled with cold water for passing distilled liquors.
Refrigerare, [réfríjèrá'rè] *v. a.* to cool, refresh; alleviate; console.
Refrigerativo, [réfríjèráti'vó] *adj.* refrigerative, cooling.
Refrigeratorio, [réfríjèrátió'rió] *adj.* refrigerative, cooling.
Refrigerazione, [réfríjèrátsió'né] *f.* refreshment, comfort.
Refrigerio, [réfríjè'rió] *m.* relief, comfort.
Refugio, [réfúdjíó] *m.* refuge, asylum.
Refuggire, [réfúdjí'rè] *see* Rifuggire.
Refugiarsi, [réfújári'si] *v. a. r.* to take refuge.
Refulgente, [réfúljen'té] *adj.* refulgent.
Refulgensa, [réfúljen'tsé] *f.* refulgence, brightness.
Refuso, [réfú'só] *m. print.* wrong letter.
Refutare, [réfútá'rè] &c., *see* Rifutare &c.
Regaglia, [régál'a] *f.* leavings after meals.
Regalabile, [régálá'bile] *adj.* fit for a present.
Regalare, [régálá'rè] *v. a.* to make a present of, present with, regale; season.
Regalatamente, [régálátámén'té] *adv.* sumptuously.
Regale, [régál'é] *adj.* regal, royal; *-m.* barrel-organ; hand-organ.
Regalia, [régáli'á] *f.* regalia.
Regallata, [régáli'siá] *m.* royalist.
Regalmento, [régálmén'té] *adv.* royally, magnificently.
Regalo, [régáló] *m.* present, donation.
Regaluocio, [régálú'tshó] *m.* small present, keepsake.
Regata, [régátá] *f.* boat-race, yacht-race.
Rege, [ré'jé] *m. poss.* king.
Regenerare, [réjénérá'rè] *v. a.* to regenerate.

Regenerazione, [réjénérátsió'né] *f.* regeneration.
Reggente, [rédjén'té] *adj.* regent.
Reggenza, [rédjén'sá] *f.* regency.
Reggere, [ré'djèré] *v. a. irr.* (*ressi; resso*) to support, uphold; rule, govern; withstand, oppose, maintain, nourish; favor; *-v. m. irr.* to last, hold out; subsist, live; **REGGERSI**, *v. r.* to stop or check one's self.
Reggia, [ré'djiá] *f.* royal palace.
Reggibile, [rédji'bile] *adj.* manageable, governable.
Reggimento, [rédjimén'tó] *m.* ruling; government; behavior, conduct; basis; *mil.* regiment.
Reggitore, [rédjító'rè] *m.* ruler, governor, rector.
Reggitrice, [rédjíttri'tshé] *f.* governess.
Regiamento, [réjiamén'té] *adv.* royally. (*gicido*).
Regicida, [réjitsi'dá] *m. r.* regicide, king's murder.
Regina, [réjíná] *f.* queen.
Regio, [ré'jió] *adj.* royal; noble.
Regioire, [réjioi'rè] *v. a.* to rejoice, be glad. (*country*).
Regione, [réjio'né] *f.* region.
Registare, [réjistrá'rè] *v. a.* to register, record.
Registratore, [réjistrátó'rè] *m.* registrar, recorder.
Registratura, [réjistrátú'rá] *f.* registering, registry.
Registro, [réjístro] *m.* register; book of records.
Regnamento, [ré'námén'tó] *m.* government.
Regnante, [ré'nán'té] *m.* reigning prince, sovereign.
Regnare, [ré'ná'rè] *v. a.* to reign, rule; manage; predominate.
Regnatore, [ré'nátó'rè] *m.* ruler, king.
Regnicolo, [ré'ní'koló] *adj.* native of any kingdom indicated in the context.
Regno, [ré'nó] *m.* kingdom, reign, empire.
Regola, [régólá] *f.* rule, law; order; statute; religious order; convent, monastery; model, example; *ar. - d'oro*, rule of three.
Regolamento, [régólámén'tó] *m.* regulation, statute.
Regolare, [régólá'rè] *v. a.* to regulate, conduct; rule; *polso regolare*, *m.* regular pulse; **REGOLARSI**, *v. r.* to conduct one's self, behave.
Regolare, [régólá'rè] *adj.* regular, punctual.
Regolarità, [régólaritá] *f.* regularity, order.

Regolarmente , [régolármén'té] <i>adv.</i> regularly, exactly.	Relasionetta , [relátsiónét'tá] <i>f.</i> short relation; short account.	Remissibile , [rémissi'bile] <i>adj.</i> remissible, excusable, pardonable.
Regolatamente , [régolátámén'té] <i>adv.</i> in a regular manner.	Relegamento , [relégámén'tó] <i>m.</i> banishment.	Remissione , [rémissió'né] <i>f.</i> remission, pardon; abatement, cessation.
Regolatore , [régolató're] <i>m.</i> regulator, director, administrator.	Relegare , [relégá're] <i>v. a.</i> to relegate, banish.	Remissoria , [rémissó'ria] <i>f.</i> letters of remission, <i>pl.</i>
Regolatrice , [régolátri'tshé] <i>f.</i> directress, governess.	Relegatore , [relégátó're] <i>m.</i> banisher.	Remito , [rémi'tó] <i>&c.</i> , <i>see</i> Romito &c.
Regolazione , [régolátsió'né] <i>f.</i> <i>see</i> Regolamento.	Relegazione , [relégáttsió'né] <i>f.</i> relegation, banishment.	Reme , [ré'mó] <i>m.</i> oar; <i>fig.</i> hard labor, punishment of the galleys.
Regoletto , [régolét'tó] <i>m.</i> ruler, reglet.	Religionario , [religió'ná'rió] <i>m.</i> sectary; protestant.	Remelino , [rémolí'nó] <i>m.</i> whirlwind.
Regolina , [régolí'ná] <i>f.</i> a kind of Florentine cake.	Religione , [religió'né] <i>f.</i> religion; religious order.	Remera , [ré'mó'ra] <i>f.</i> sea-lamprey; short dely.
Regollia , [régolí'tsiá] <i>f.</i> licorice.	Religiosa , [religió'sá] <i>f.</i> nun.	Remoto , [ré'mó'tó] <i>adj.</i> remote, distant.
Regolo , [régóló] <i>m.</i> petty king; basilisk; reglet, ruler (for lines).	Religiosamente , [religió'sámén'té] <i>adv.</i> religiously, piously.	Remosione , [ré'mótsió'né] <i>f.</i> removing; remoteness, distance.
Regoluzza , [régolú'tsá] <i>f.</i> little rule.	Religiosità , [religió'sità] <i>f.</i> religiousness, piety.	Remuggire , [ré'mú'dji're] <i>see</i> Rimuggiare.
Regoluzzo , [régolú'tsó] <i>m.</i> petty prince.	Religioso , [religió'só] <i>adj.</i> religious, pious; <i>m.</i> monk, friar.	Remuneramento , [ré'múnérá'mén'tó] <i>m.</i> remuneration, reward; recompense.
Regresso , [régré'só] <i>m.</i> regress, return.	Relinquare , [relín'kwéré] <i>v. a.</i> to abandon, leave.	Remunerare , [ré'múnérá're] <i>v. a.</i> to remunerate, reward.
Regurgitamento , [régúrjítá'mén'tó] <i>m.</i> overflow.	Reliqua , [relí'kwia] <i>f.</i> remainder; relic, relics, <i>pl.</i>	Remuneratore , [ré'múnérátó're] <i>m.</i> Remuneratrice, [ré'múnérátri'tshé] <i>f.</i> remunerator.
Regurgitare , [régúrjítá're] <i>v. a.</i> to regurgitate, overflow; abound in. (flow.)	Reliquario , [relí'kwia'rió] <i>m.</i> shrine (for relics).	Remuneratorio , [ré'múnérátó'rió] <i>adj.</i> remuneratory.
Regurgito , [régúrjító] <i>m.</i> over-Keina, [réi'ná] <i>f.</i> queen; carp.	Reliquie , [relí'kwie] <i>f. pl.</i> relics, <i>pl.</i>	Remunerazione , [ré'múnérátsió'né] <i>f.</i> remuneration, requital.
Reintegrare , [réintegrá're] <i>v. a.</i> to reintegrate.	Relucere , [relú'tshéré] <i>see</i> Rilucere.	Bena , [ré'ná] <i>f.</i> sand.
Reintegrasiione , [réintegrátsió'né] <i>f.</i> reintegration.	Reluttanza , [relúttán'dsá] <i>f.</i> reluctance.	Benacelle , [ré'ná'tshé] <i>m.</i> small sand; sandy ground.
Reinvitare , [réinvitá're] <i>v. a.</i> to invite again.	Remajo , [ré'má'yó] <i>m.</i> oar-maker.	Benajo , [ré'ná'yó] <i>m.</i> sands, <i>pl.</i> ; sand-pit; sandbank.
Reità , [réitá] <i>f.</i> Beltade, Beltate, <i>f.</i> crime, wickedness.	Romanero , [ré'mán'é're] <i>see</i> Rimanero.	Benajolo , [ré'ná'joló] <i>m.</i> sand-carrier; sand-seller.
Reiterabile , [réitérá'bile] <i>adj.</i> that may be reiterated.	Remante , [ré'mán'té] <i>m. see</i> Rematore.	Benale , [ré'ná'lé] <i>adj.</i> belonging to the loins.
Reiteramento , [réitérámén'tó] <i>m.</i> reiteration, repetition.	Remare , [ré'má're] <i>v. a. & n.</i> to row.	Rendere , [ré'n'déré] <i>v. a. reg. & irr. (resi; reso)</i> to render, make; restore; return, compensate; produce, yield; - <i>avvertito</i> , to advise, let know; - <i>facile</i> , to facilitate; - <i>forte</i> , to make strong; fortify; - <i>l'anima</i> , to give up the ghost; - <i>censo</i> , to give a sign; - <i>conto</i> , to give a reason; render an account; - <i>colpo per colpo</i> , to render like for like; - <i>diletto</i> , to please; - <i>fede</i> , to assure, testify; - <i>frutto</i> , to produce fruit; - <i>grazia</i> , - <i>grazie</i> , to return thanks, thank; - <i>lume</i> , to give light, light; illuminate; - <i>merito</i> , to make amends; - <i>onore</i> , to honor; - <i>ragione</i> , to give an account; - <i>il saluto</i> , to salute again; - <i>sospetto</i> , to awake suspicion; - <i>testimonianza</i> , to bear witness, witness; - <i>voce a voce</i> , to answer exactly; - <i>voto</i> , to give one's vote; Rendersi , <i>v. r.</i> to surrender, yield; - <i>certo</i> , to be cer-
Reiterazione , [réitérátsió'né] <i>f. see</i> Reiteramento.	Remata , [ré'má'tá] <i>f.</i> stroke of the oars.	
Reiezione , [réyétsió'né] <i>f.</i> throwing away, rejection.	Rematore , [ré'mátó're] <i>m.</i> rower; galley-slave.	
Rejudicata , [ré'yúdi'ká'tá] <i>f.</i> a judicial decision.	Remedio , [ré'mé'dió] <i>see</i> Rimedio.	
Relassamento , [relássámén'tó] <i>m.</i> relaxation; release.	Remeggio , [ré'mé'djó] <i>m.</i> all the oars (of a ship).	
Relassare , [relássá're] <i>v. a.</i> to relax, slacken.	Remenso , [ré'mén'só] <i>adj.</i> measured; examined.	
Relassazione , [relássátsió'né] <i>f.</i> relaxation, release, remission.	Remigamento , [ré'migámén'tó] <i>m.</i> rowing.	
Relasso , [relás'só] <i>m.</i> relapse.	Remigante , [ré'migán'té] <i>see</i> Rematore.	
Relativamente , [relátivámén'té] <i>adv.</i> relatively, in respect to.	Remigare , [ré'migá're] <i>see</i> Remare.	
Relativo , [relátivó] <i>adj.</i> relative.	Remigatore , [ré'migátó're] <i>see</i> Rematore.	
Relatore , [relató're] <i>m.</i> relater, reporter, narrator.	Remigazione , [ré'migátsió'né] <i>f.</i> rowing.	
Relazione , [relátsió'né] <i>f.</i> relation, analogy; recital, narrative; account.	Remigio , [ré'mi'jio] <i>m.</i> rowing.	
	Reminiscenza , [ré'minishén'dsá] <i>f.</i> Reminiscenza, [ré'minishén'dsá] <i>f.</i> reminiscence.	
	Reminiscentia , [ré'minishiti'vá] <i>f.</i> power of remembering.	

tain; - *in colpa*, to confess one's self guilty; - *in un luogo*, to go to a place; repair to; - *in un luogo*, to enter a religious order.
Rendevole, [rén'dé'vóle] *adj.* supple; yielding.
Rendimento, [réndimén'tó] *m.* reddition, surrender; returning; restitution.
Rendita, [rén'dítá] *f.* rent, revenue.
Renditore, [rénditór'ré] *m.* one who gives back; restorer.
Renditura, [rénditú'tá] *f.* small income, moderate revenue.
Rene, [ré'né] *m.* reins, lobs, pl.; *dar le reni*, to take to one's heels, run away.
Renella, [réné'lá] *f.* small sand; gravel (disease).
Renocelo, [réní'táhó] *m.* quantity of sand collected about running waters.
Renischio, [réní'skió] *Renistio*, [réní'stió] *m.* sandy ground.
Renitente, [rénitén'té] *adj.* resisting, restive, stubborn; testy.
Renitenza, [rénitén'dá] *f.* resistance, repugnance, obstinacy, stubbornness.
Renone, [rénó'né] *m.* coarse unsifted sand.
Renoscello, [rénó'sé'ló] *adj.* sandy.
Renosità, [rénó'sità] *f.* Renosità, Renositato, *f.* sandiness.
Renoso, [rénó'só] *adj.* sandy.
Rensa, [rén'sá] *f.* Rense, [rén'só] *m.* lawn, fine linen.
Renunzia, [rénún'tiá] *&c.*, see *Binunzia* &c.
Renussa, [rénú'tá] *f.* small sand.
Reo, [ré'ó] *adj.* guilty, criminal; -, *m.* evil, guilt; culprit.
Reobarbaro, [réóbár'báro] *m.* rhubarb.
Reparabile, [répárá'bíle] *adj.* repairable.
Reparare, [répárá're] *v. a.* to repair; retrieve.
Reparatore, [répárátór'ré] *m.* Reparatrice, [répátrí'táhé] *f.* retriever, restorer.
Reparazione, [répárátói'né] *f.* reparation, restoration, remedy.
Repartito, [répártító] *adj.* divided, distributed.
Reparto, [répártó] *m.* partition, distribution.
Repatriarsi, [répátríá're] *v. r.* to return to one's country.
Repatriazione, [répátríátói'né] *f.* return to one's country.
Repellere, [répél'ére] *v. a. irr.* (see *Expellere*) to repel, reject.
Reperibile, [répértá'bíle] *m.* jeopardy, peril; risk.

Reperire, [répért'ré] *adj.* sudden; unexpected.
Reperimento, [répértimén'té] *adv.* suddenly, upon a sudden, unawares.
Reperitore, [répértór'ré] *see* *Reperire*.
Reperitamente, [répértimén'té] *adv.* suddenly.
Reperitivo, [répértív'no] *adj.* sudden; unexpected.
Reperire, [répért'ré] *v. a.* to crawl, creep.
Reperibile, [répértí'bíle] *adj.* possible to be found.
Reperire, [répért'ré] *v. a. irr.* (reperito) to find out, discover.
Reperitorio, [répértór'rió] *m.* repository, index.
Repetere, [répét'ére] *v. a.* to repeat; reply.
Repetitore, [répétítór'ré] *m.* repeater, private teacher; questioner; critic.
Repetitione, [répétítói'né] *f.* repetition.
Reperlogare, [répérilógá're] *see* *Rieperlogare*.
Repleto, [réplétó] *adj.* replete, full.
Repletione, [réplétói'né] *f.* repletion, fullness.
Replere, [ré'plíká] *f.* Replimento, [réplikámén'tó] *m.* reply, answer.
Replere, [réplíká're] *v. a.* to reply, repeat; answer.
Replimentamento, [réplikátámén'té] *adv.* repeatedly.
Replativo, [réplikátív'no] *adj.* apt to reply.
Replacazione, [réplikátói'né] *f.* reply, answer.
Repositorio, [répósítór'rió] *m.* repository.
Repositione, [répósítói'né] *f.* reposition, replacing.
Reprehensibile, [réprénsí'bíle] *adj.* reprehensible, blamable.
Reprehensione, [réprénsí'no] *f.* reprimand, reproof.
Reprehensio, [réprénsí'no] *adj.* reprehensive.
Reprimendo, [réprimén'tó] *m.* repressing, restraining.
Reprimere, [réprím'ére] *v. a. irr.* (represso; represso) to repress, restrain; hinder.
Reprobabile, [répróbá'bíle] *adj.* reprehensible.
Reprobare, [répróbá're] *v. a.* to reprove, blame.
Reprobazione, [répróbátói'né] *f.* reprobation.
Reprobo, [ré'próbó] *adj.* reprobate.
Repromissione, [réprómíssió'né] *f.* promising again.
Reprovare, [répróvá're] *v. a.* to reprove, disapprove.

Reprovasione, [répróvátói'né] *f.* reprobation.
Repubblica, [répúb'bliká] *f.* republic.
Republicano, [répúb'bliká'no] *adj.* republican; -, *m.* republican.
Repubblicante, [répúb'blikán'té] *adj.* one who lives in a republic.
Repubblicetta, [répúb'blikét'tá] *f.* small republic.
Repubblicista, [répúb'blikístá] *m.* republican.
Repubblicone, [répúb'blikóné] *m.* one who greatly meddles with the public business.
Repubblica, [répúb'bliká] *&c.*, see *Repubblica* &c.
Repudiare, [répúdiá're] *v. a.* to repudiate; divorce.
Repudio, [répúdió] *m. poss.*, repudiation.
Repugnante, [répún'án'té] *adj.* repugnant, contrary.
Repugnantemente, [répún'ántémén'té] *adv.* repugnantly.
Repugnanza, [répún'ándá] *f.* repugnance.
Repugnare, [répún'á're] *v. a.* to be repugnant, be contrary to, be inconsistent with.
Repugnazione, [répún'átói'né] *f.* repugnancy, inconsistency.
Repulsa, [répúl'sá] *f.* repulse, refusal.
Repulsare, [répúl'sá're] *v. a.* to repulse, refuse.
Repulsazione, [répúl'sátói'né] *see* *Repulsa*.
Repulsione, [répúl'sí'no] *f.* repulsion.
Repulsivo, [répúl'sív'no] *adj.* repulsive, repelling.
Reputare, [répútá're] *v. a. & a.* to repute, think, esteem.
Reputazione, [répútátói'né] *f.* reputation, esteem; credit.
Requiere, [rékwíá're] *v. a.* to repose one's self (little used).
Requie, [ré'kwíé] *f.* repose, rest; quiet, ease.
Requiescere, [rékwíés'hé're] *v. a.* to be in a state of repose.
Requisito, [rékwí'sító] *m.* requisite, prerequisite.
Requisitoria, [rékwí'sítór'riá] *f.* (jur.) instance, request.
Requisizione, [rékwí'sítói'né] *f.* requisition.
Rena, [ré'sá] *f.* surrender, yielding.
Resarcire, [résártshí're] *v. a.* to repair, raft.
Rescarnare, [réskárpíná're] *v. a.* to refoot boots.
Rescindere, [réschín'dé're] *v. a. irr.* (rescisi; rescisso) to rescind; annul, cancel.
Rescissione, [réschissí'no] *f.* rescission, annulling.

- Rescissorio**, [résissió'rió] *adj.* belonging to rescission.
- Rescritto**, [réskrit'tó] *m.* rescript, decree.
- Rescrivere**, [réskri'vére] *v. a.* *irr.* (see Scrivere) to write back; copy.
- Resecare**, [réséká're] *v. a.* to retrench, cut off.
- Resecazione**, [résékátsió'né] *f.* cutting off; revoking.
- Reservare**, [réservá're] *see* Riservare.
- Residente**, [résiden'té] *adj.* residing; -, *m.* resident, minister.
- Residenza**, [résiden'dsá] *Residenza*, [résiden'dsiá] *f.* residence, dwelling; residuum, sediment.
- Residenziale**, [résidentziálé] *adj.* residuary.
- Residuale**, [résidúálé] *adj.* that which remains.
- Residuare**, [résidúá're] *v. a.* to form the residue.
- Residuo**, [résidúó] *m.* residue, remainder.
- Resina**, [résiná] *f.* resin, rosin.
- Resinifero**, [résini'féro] *Resinoso*, [résinó'só] *adj.* resinous.
- Resipiscenza**, [résipishén'dsá] *f.* resipiscence, repentance.
- Resistente**, [résistén'té] *adj.* resisting, opposing.
- Resistenza**, [résisten'dsá] *f.* resistance.
- Resistere**, [résistéré] *v. a.* *irr.* (see Assistere) to resist, oppose; hold out, endure.
- Resolutamente**, [résolútámén'té] *adv.* resolutely.
- Resolutivo**, [résolútivó] *adj.* resolute; dissolvent.
- Resoluto**, [résolútó] *see* Risoluto.
- Resolutorio**, [résolútó'rió] *adj.* resolutive.
- Resoluzione**, [résolútsió'né] *f.* resolution, determination; decision.
- Resolve**, [résólvé're] *v. a.* to resolve.
- Resolvibile**, [résólvibilé] *adj.* resolvable.
- Respettivamente**, [réspektivámén'té] *adv.* respectively.
- Respettivo**, [réspektivó] *adj.* respectful; relative.
- Respie**, [réspi'hé] *m.* minute particle of any thing; remainder.
- Respiognere**, [réspin'ére] *Respingere, [réspin'jére] *v. a.* *irr.* (see Spingere) to push back, drive back, repel.*
- Respirabile**, [réspirá'bilé] *adj.* respirable, breathable.
- Respiramento**, [réspirámén'tó] *m.* respiration, breathing.
- Respirare**, [réspirá're] *v. a.* to breathe out, exhale; impart; -, *v. n.* to respire, breathe.
- Respirativo**, [réspirátivó] *adj.* exhilarating, rejoicing.
- Respirazione**, [réspirátsió'né] *f.* respiration, breath; repose, pause.
- Respiro**, [réspi'ró] *m.* breath, breathing-time; pause; rest.
- Respitto**, [réspit'tó] *m.* respite, quiet; pause.
- Respo**, [rés'pó] *m.* bush, shrub.
- Respondere**, [réspondé're] *see* Rispondere.
- Responsabile**, [résponsá'bilé] *adj.* responsible, accountable.
- Responsione**, [résponsió'né] *f.* answer, reply.
- Responsivo**, [résponsivó] *adj.* responsive, answering.
- Responso**, [réspon'só] *m.* *see* Bisposta.
- Responsorio**, [résponsó'rió] *m.* chant.
- Resquite**, [réskwit'tó] *see* Risessa, [rés'sá] *f.* importunity; strife, dispute (little used).
- Resta**, [rés'tá] *f.* beard (of oorn); bones, prickles (of a fish), *pl.*; rope, string (of onions); rest (of a lance); tumor in a horse's foot; pause, delay; *senza* -, without stopping.
- Restante**, [rés'tán'té] *m.* remainder, residue.
- Restare**, [rés'tá're] *v. n.* to remain; stay, abide; cease, discontinue; - *d'accordo*, to agree; - *contento*, to be satisfied; *Restarsi*, *v. r.* to stop; give over; refresh one's self.
- Restata**, [rés'tá'tá] *f.* end, conclusion, rest.
- Restaumento**, [rés'táwramén'tó] *m.* restoring, restoration, re-establishment.
- Restaurare**, [rés'táwrá're] *v. a.* to restore, re-establish.
- Restauratore**, [rés'táwrató're] *m.* Restauratrice, [rés'táwratrí'tshé] *f.* restorer; repairer.
- Restauratione**, [rés'táwrátsió'né] *f.* restoration; recovery.
- Restauro**, [rés'táw'ró] *m.* recovery; comfort; reward.
- Restiamente**, [rés'tiámén'té] *adv.* reluctantly.
- Resticciuolo**, [rés'titshó'ló] *m.* small remainder.
- Restio**, [rés'tió] *adj.* restive, wrongheaded, stubborn; -, *m.* wrongheadedness, stubbornness.
- Restipulare**, [rés'tipulá're] *v. a.* to stipulate mutually.
- Restituimento**, [rés'titúimén'tó] *m.* *see* Restituzione.
- Restituire**, [rés'titúiré] *v. a.* to restore, return; pay back.
- Restitutore**, [rés'titútó're] *m.* restorer, returner.
- Restituzione**, [rés'titútsió'né] *f.* restitution, restoring; repayment.
- Reste**, [rés'té] *m.* remainder, rest, remnant, surplus; *del* -, as for the rest, after all; *far del* -, to lay all at a stake, to venture one's all.
- Resteppio**, [rés'tóp'pió] *m.* straw obtained in gleanings.
- Restoso**, [rés'tó'só] *adj.* bearded (as corn); full of bones, bony.
- Restringente**, [rés'trinjén'té] *adj.* restraining.
- Restringere**, [rés'trinjére] *v. a.* *irr.* (see Stringere) to restrain, limit.
- Restringitivo**, [rés'tringitívó] *adj.* restraining.
- Restrittivo**, [rés'trittivó] *adj.* restrictive.
- Restrizione**, [rés'trittsió'né] *f.* restriction, limitation.
- Resudare**, [résúdá're] *v. n.* to sweat.
- Resultamento**, [résultámén'tó] *m.* result, consequence.
- Resultare**, [résultá're] *v. n.* to result, follow as a consequence.
- Resupino**, [résupinó] *adj.* lying on one's back.
- Resurgere**, [résúrjére] *see* Risurgere.
- Resurrezione**, [résúrrétsió'né] *f.* resurrection; Pasqua di -, Easter-sunday.
- Resuscitare**, [résúshítá're] *v. a.* to resuscitate.
- Resuscitazione**, [résúshítátsió'né] *f.* resuscitation.
- Retaggio**, [rés'tá'gió] *m.* inheritance, heritage.
- Retare**, [rés'tá're] *v. a.* to reticulate. (*net*.)
- Retata**, [rés'tá'tá] *f.* cast of the net.
- Retate**, [rés'té] *f.* net, snare; net-work, grating; a -, like a net; *tender le reti*, to lay snares.
- Retentiva**, [rés'téntivá] *f.* retentiveness; memory.
- Retentivo**, [rés'téntivó] *adj.* retentive; mindful.
- Retenzione**, [rés'éntsió'né] *f.* retention.
- Reticella**, [rés'titshé'lá] *f.* small net; lace, bone-lace.
- Reticezza**, [rés'titshén'dsá] *f.* reticence, mental reservation; voluntary omission.
- Reticino**, [rés'titshínó] *m.* small net; net-work.
- Reticolamento**, [rés'tikólamén'tó] *Reticolato*, [rés'tikólató] *Reticolato*, [rés'tikólató] *m.* net-work; *adj.* reticulated.
- Reticolazione**, [rés'tikólatésió'né] *f.* net-work; lace-work.
- Retificare**, [rés'tifiká're] *&c.*, *see* Ratificare *&c.*
- Retiforme**, [rés'tifór'mé] *adj.* formed as a net.

- Retina**, [ré'tíná] *f. anat.*, retina.
Retinente, [ré'tinén'té] *adj.* reserved; prudent; wary.
Retore, [ré'tó're] *m.* rhetorician.
Retorica, [ré'tó'riká] &c., *see* Reticorica &c.
Retorta, [ré'tór'tá] *f.* retort.
Retraere, [ré'trá'ére] *v. a. irr.* (*see* Trarre) to withdraw.
Retraite, [ré'trái'tó] *m.* the price of any thing sold.
Retribuimento, [ré'tribúimén'tó] *m.* retribution, reward.
Retribuire, [ré'tribú'i're] *v. a.* to retribute, recompense, requite.
Retributore, [ré'tribútó're] *m.* rewarder, requiter.
Retribuzione, [ré'tribútsi'óne] *f.* retribution, recompense, requital.
Retrivo, [ré'trí'vó] *adj.* slow, remaining behind.
Retro, [ré'tró] *adv.* behind, after, backward; in times past.
Retroattivo, [ré'tróáttí'vó] *adj.* retroactive.
Retroazione, [ré'tróátsi'óne] *f.* retroaction.
Retrobugigattolo, [ré'tróbugí-gáttó'lo] *m.* a small room behind another.
Retrocamera, [ré'tróká'mérá] *f.* back-room, inner-cabinet.
Retrocedere, [ré'tróshé'déré] *v. a. irr.* (*see* Cedere) to retrocede, go back.
Retrocedimento, [ré'tróshédímén'tó] *m.* Retrocessione, [ré'tróshéssió'ne] *f.* retrocession.
Retrogradare, [ré'trógrádá're] *v. a.* to retrograde, go backward.
Retrogradazione, [ré'trógrádátsi'óne] *f.* retrogradation.
Retrogrado, [ré'tró'grádó] *adj.* retrograde.
Retroguardia, [ré'tróguár'diá] *f.* Retroguardo, [ré'tróguár'dó] *m.* rear-guard.
Retroguarda, [ré'tróguár'dá] *m.* captain of the rear-guard.
Retrognere, [ré'trópí'n'ére] *v. a. irr.* (*see* Spingere) to push back.
Retrotrarre, [ré'trótrár're] *v. a.* to retire backwards, imagine a thing occurred at an anterior time.
Retrotrazione, [ré'trótrátsi'óne] *f.* pulling backward; fixing the mind on an anterior period.
Retta, [ré'tá] *f.* resistance, opposition; dar -, to lend an ear; side with; consent; far -, to make head against.
Rettamente, [ré'ttámén'té] *adv.* rightly, justly.
 Rettangolo, [ré'ttángólét'tó] *m.* small rectangle.
Rettangolo, [ré'ttán'góló] *adj.* rectangular; -, *m.* rectangle.
Rettare, [ré'ttá're] *v. a.* to crawl, creep.
Rettizza, [ré'ttét'sá] *f.* rectitude; uprightness; justice.
Rettificazione, [ré'ttífikámén'tó] *m.* rectification.
Rettificare, [ré'ttífiká're] *v. a.* to rectify; set to rights; correct.
Rettificatore, [ré'ttífikátó're] *m.* rectifier, regulator.
Rettificazione, [ré'ttífikátsi'óne] *f.* rectification, setting right.
Rettile, [ré'ttíle] *adj.* creeping; -, *m.* reptile.
Rettillineo, [ré'ttíllí'néó] *adj.* rectilinear.
Rettitudine, [ré'ttítú'díne] *f.* rectitude, uprightness.
Retto, [ré'tó] *adj.* right, upright; just; *linea retta*, *f.* right line.
Rettorato, [ré'ttórátó] *m.* rectorship.
Rettore, [ré'ttó're] *m.* rector, governor, ruler, director, superior.
Rettoria, [ré'ttórí'á] *f.* rectory, rectorship.
Reticorica, [ré'ttó'riká] *f.* rhetoric.
Reticoramente, [ré'ttó'rikámén'té] *adv.* rhetorically.
Reticorare, [ré'ttó'riká're] *v. a.* to speak rhetorically.
Reticorio, [ré'ttó'rikó] *adj.* rhetorical, oratorical.
Rettorismo, [ré'ttó'rikút'só] *m.* bad rhetorician.
Rettrice, [ré'ttrí'tshé] *f.* directress, governess.
Retundere, [ré'túndéré] *v. a.* to blunt.
Rheuma, [ré'u'má] *m.* rheum, catarrh, cold, defluxion.
Rheumatico, [ré'u'má'tikó] *adj.* rheumatic, catarrhus.
Rheumatismo, [ré'u'mátis'mó] *m.* rheumatism.
Revelabile, [révelá'bíle] *adj.* that may be revealed; impartible.
Revelare, [révelá're] *v. a.* to reveal; impart, publish.
Revelatore, [révelátó're] *m.* revealer; discoverer.
Revelazione, [révelátsi'óne] *f.* revelation; discovery.
Revellente, [révélén'té] *adj.* revulsive.
Revellere, [révé'léré] *v. a.* to reveal, cause a revulsion.
Reverberare, [révérbérá're] *v. a.* to reverberate.
Reverberazione, [révérbérátsi'óne] *f.* reverberation, reflection.
Reverbero, [révérbéró] *m.* reflector.
Reverendo, [révérén'dó] *adj.* reverend, venerable.
Reverente, [révérén'té] *adj.* reverent, respectful.
Reverentemente, [révéréntémén'té] *adv.* reverently, respectfully.
Reverenza, [révérén'dzá] *f.* Reverenzia, [révérén'dsiá] *f.* reverence, respect; courtesy, bow, salutation; *con-parlando*, with all due submission, respectfully; *far la -*, to make a bow, salute.
Reverenziale, [révérén'siálé] *adj.* reverential, respectful.
Reverire, [révé'ri're] *v. a.* to revere.
Revisione, [révisió'ne] *f.* revising, revisal.
Revisore, [révisó're] *m.* reviser, censor.
Revocabile, [révóká'bíle] *adj.* revocable.
Revocare, [révóká're] &c., *see* Rivocare &c.
Revoluzione, [révólútsi'óne] *f.* revolution; change.
Revoluzione, [révólúsi'óne] *f.* revulsion of the humors of the body.
Revolutivo, [révólútsí'vó] *adj.* revulsive.
Ressa, [ré'd'sá] *f.* blond-lace; sweep-net; caul.
Resso, [ré'd'só] *m.* shady place.
Riabbassare, [riábbássá're] *v. a.* to lower again.
Riabbattere, [riábbát'téré] *v. a.* to half-shut; flatten.
Riabbellire, [riábbéllí're] *v. a.* to adorn afresh.
Riabilitare, [riábilítá're] *v. a.* to rehabilitate afresh.
Riabilitazione, [riábilítátsi'óne] *f.* new qualification.
Riabitare, [riábitá're] *v. a.* to inhabit again, repeople.
Riacendere, [riáshén'déré] *v. a. irr.* (*see* Accendere) to rekindle.
Riaccondimento, [riáshéndímén'tó] *m.* rekindling.
Riaccofiare, [riáshéttá're] *v. a.* to accept again.
Riaccofiare, [riákkókká're] *see* Raccoccare.
Raccoccare, (ery.)
Riaccolta, [riákkól'tá] *f.* recovery.
Riaccomodare, [riákkómódá're] *v. a.* to mend, reft.
Riaccompagnare, [riákkompáná're] *v. a.* to reconduct, see home.
Riacconciare, [riákkóntshá're] *v. a.* to repair, reconcile.
Riaccostare, [riákkóstá're] *v. a.* to accost again, approach again.
Riaccontare, [riákkótoná're] *v. a.* to card again.
Riaccozzamento, [riákkótsámén'tó] *m.* meeting again, reunion.
Riaccozzare, [riákkótsá're] *v. a.* to re-assemble.

Riacrescere, [riakkrés'shé're] v. a. *irr.* (see Crescere) to augment.
Riacquistare, [riakkwístá're] v. a. to acquire again; retake, recover.
Riadattamento, [riadattámén'tó] m. re-adaptation.
Riadattare, [riadattá're] v. a. to re-adapt, suit afresh.
Riaddomandare, [riaddómándá're] *see* Raddomandare.
Riadormentarsi, [riaddórmén'társi] v. r. to fall asleep again.
Riaddossare, [riaddóssá're] v. a. to wear again, put on again.
Riadirarsi, [riadirá'si] v. r. to fall into a passion again.
Riadornare, [riadór'ná're] v. a. to adorn again.
Riadulare, [riadúlá're] v. a. to flatter reciprocally.
Riadunare, [riadúná're] v. a. to re-assemble, collect afresh.
Riaffermare, [riaffer'má're] v. a. to re-affirm.
Riaffezionare, [riaffétsióná're] v. a. to love again.
Riaggravare, [riaggrává're] *see* Raggravare.
Riagussare, [riagútsá're] v. a. to sharpen again.
Riallogare, [riallógá're] v. a. to replace.
Rialterare, [rialtérá're] v. a. & n. to alter again.
Rialto, [riál'tó] *adj.* elevated; high; - m. eminence, height.
Rialzamento, [rialtámén'tó] m. elevation.
Rialzare, [rialtzá're] v. a. to raise higher; **RIALZARSI**, v. r. to rise again.
Riamare, [riamá're] v. a. to return love for love.
Riamleare, [riamiká're] v. a. to reconcile, re-unite.
Riammalarsi, [riammálá'si] v. r. to fall sick again.
Riammettere, [riammét'térá're] v. a. *irr.* (see Mettere) to re-admit; receive again.
Riammirare, [riammirá're] v. a. to admire anew.
Riammogliare, [riammóglá're] v. a. & n. to marry again.
Riammonire, [riammóni're] v. a. to warn again.
Riandamento, [riándámén'tó] m. repassing; fresh inquiry.
Riandare, [riándá're] v. a. & n. *irr.* (see Andare) to repass; reconsider.
Riannestare, [riánnéstá're] v. a. to graft again.
Riapertura, [riápértú'rá] f. opening again.
Riapparire, [riáppárf're] v. n. *irr.* (see Apparire) to re-appear.
Riappendere, [riáppén'déré] v. a. to hang up again.

Riapplicare, [riáplliká're] v. a. to apply again; **RIAPPLICARSI**, v. r. to apply one's self again.
Riaprimento, [riáprimén'tó] m. re-opening.
Riaprire, [riáprí're] v. a. *irr.* (see Aprire) to open again.
Riapritura, [riáprítú'rá] f. *see* Riaprimimento.
Riardere, [riár'déré] v. a. *irr.* (see Ardere) to scorch, parch up; blast, sear.
Riardimento, [riárdimén'tó] m. burning; parching up.
Riarmare, [riármá're] v. a. to arm again; **RIARMARSI**, v. r. to arm one's self again.
Riarreare, [riárréá're] v. a. to carry again.
Riarriochire, [riárrikkí're] v. a. to enrich again.
Riasciugare, [riáshúgá're] and **Riasciutare**, [riáshúttá're] v. a. to wipe again.
Riascoltare, [riáskóltá're] v. a. to hear again.
Riassalire, [riássálí're] v. a. to assault again.
Riassetare, [riásséttá're] v. a. to mend again, re-adjust.
Riassicurare, [riássikúrá're] v. a. to re-assure; cheer; **RIASSICURARSI**, v. r. to take courage again.
Riassorbimento, [riássórbimén'tó] m. reabsorption.
Riassorbire, [riássórbí're] v. a. to absorb again.
Riassumere, [riássé'méré] v. a. *irr.* (see Assumere) to re-assume; sum up.
Riattaccamento, [riáttákkámén'tó] m. second attachment.
Riattaccare, [riáttákká're] v. a. to fasten again, attach again; **RIATTACCARSI**, v. r. to join again, adhere again.
Riavere, [riávéré] v. a. *irr.* (see Averé) to have again, regain, recover; - *le parole*, to resume one's discourse; **RIAVERSI**, v. r. to recover one's strength.
Riavolo, [riávóló] m. oven-rake.
Riavvicinare, [riávvitshíná're] v. a. to bring nearer.
Ribaclare, [ribáshá're] v. a. to kiss again.
Ribadimento, [ribádimén'tó] m. riveting; clenching.
Ribadire, [ribádi're] v. a. to rivet; clench.
Ribaditura, [ribádítú'rá] f. riveting; clenching (of a nail).
Ribagnare, [ribáná're] v. a. to wet again, soak again.
Ribaldaccio, [ribáldá'tshó] m. great scoundrel.
Ribaldaggine, [ribáldá'djine] *see* Ribalderia.
Ribaldaglia, [ribáldá'lá] f. pack of rogues.

Ribaldare, [ribáldá're] v. n. to commit wickedness.
Ribaldeggiare, [ribáldédjá're] v. a. to play roguish tricks.
Ribaldella, [ribáldé'lá] f. abandoned woman.
Ribaldello, [ribáldé'ló] m. knave, scoundrel.
Ribalderia, [ribáldériá] f. ribaldry; rascality.
Ribaldo, [ribáldó] *adj.* rascally, roguish; - m. ribald, rascal, rogue; needy beggar.
Ribaldonaccio, [ribáldóná'tshó] m.
Ribaldone, [ribáldóné] m. great scoundrel.
Riballare, [ribállá're] v. n. to dance again.
Ribalta, [ribál'tá] f. trap, pit-fall; (mar.) shipwright's scale.
Ribaltare, [ribáltá're] v. a. to overturn, trip up; (mar.) to capsize.
Ribalzamento, [ribáltámén'tó] m. rebound.
Ribalzare, [ribáltzá're] v. n. to rebound, spring back.
Ribalzo, [ribál'tsó] m. rebound; reflection.
Ribandare, [ribándá're] v. a. (mar.) to remove from one side of the vessel to the other.
Ribandimento, [ribándimén'tó] m. recalling from exile.
Ribandire, [ribándí're] v. a. to recall from banishment, repeal.
Ribarbare, [ribárbá're] v. a. to shoot new roots.
Ribassare, [ribássá're] v. a. to abate, diminish in price.
Ribasso, [ribás'só] m. abatement, discount.
Ribastomare, [ribástóná're] v. a. to cudgel again.
Ribattere, [ribát'téré] v. a. to beat again; oppugn, combat; confute; reverbstrate, reflect; blunt, dull.
Ribattessamento, [ribáttédsámén'tó] m. baptizing again.
Ribattessare, [ribáttédsá're] v. a. to baptize again.
Ribattimento, [ribáttimén'tó] m. repercussion; reverberation, reflection.
Ribattitura, [ribáttítú'rá] f. beating back; clenching.
Ribattutamento, [ribáttútámén'tó] *adv.* in a repellent manner.
Ribattuto, [ribáttútó] seam of a coat &c.
Ribeba, [ribé'bá] Ribeca, [ribé-ká] f. rebeck (instrument).
Ribeccare, [ribékká're] v. a. to peck again.
Ribeccchino, [ribékkí'nó] m. small rebeck (instrument).
Ribellagione, [ribellájó'né] f.
Ribellamento, [ribellámén'tó] m. rebellion.

Ribellante, [ribellán'té] *adj.* rebellious; -. *m.* rebel.
Ribellare, [ribellá're] *v. a. & n.* to rebel. (*lion. revolt.*)
Ribellione, [ribellió'né] *f.* rebellion.
Ribello, [ribé'lo] *m.* rebel, insurgent.
Ribenedire, [ribenedí're] *v. a. irr.* (*see Dire*) to bless again; reconsecrate.
Ribenedizione, [ribeneditsió'né] *f.* new consecration.
Ribeneficare, [ribenefiká're] *v. a.* to return good for good.
Ribere, [ribé're] *v. a. & n. irr.* (*see Bere*) to drink again.
Ribes, [ri'bés] *m.* currant.
Ribobolito, [ribobolét'tó] *m.* little jest.
Ribobolo, [ribó'bólo] *m.* silly saying in low Tuscan; jest, quibble.
Riboccare, [ribók'há're] *v. n.* to overflow, be brimful.
Ribocco, [ribók'ko] *m.* overflow, superabundance; -. *in plenty.*
Ribolla, [riból'lá] *f.* - *dei timone*, (*mar.*) tiller, helm.
Ribollimento, [ribóllimén'tó] *m.* ebullition.
Ribollire, [ribóllí're] *m.* ebullition, boiling, effervescence.
Ribollire, [ribóllí're] *v. n.* to boil again, boil up, effervesce; be overheated.
Ribordo, [ribór'dó] *m.* (*mar.*) garboard-strake.
Ribressare, [ribrés'sá're] *v. n.* to feel a chilliness, shiver, tremble (with cold).
Ribressa, [ribrés'sá] *m.* shivering, shuddering, chilliness; fright.
Ribucare, [ribúká're] *v. a.* to make a new opening.
Ribuffe, [ribú'ffé] *m.* rebuff; rebuke, reprimand.
Riburlare, [ribúrlá're] *v. a.* to return the joke.
Ributtamento, [ribúttámén'tó] *m.* rebuff, repulse, refuse.
Ributtante, [ribúttán'té] *adj.* repulsive; unpleasant, disagreeable.
Ributtare, [ribúttá're] *v. a.* to repulse, rebuff, reject; vomit.
Ributtata, [ribúttá'tá] *f.* *see Ributtamento.*
Ributte, [ribút'tó] *m.* repulse; vomiting.
Ricacelo, [riká'tshé] *f.* Ricaciamiento, [rikáts'hámén'tó] *m.* expulsion.
Ricaciolare, [rikáts'há're] *v. a.* to repulse, expel; drive back; drive in again.
Ricadere, [rikádé're] *v. n. irr.* (*see Cadere*) to fall again; be pendent, hang down; lie down (*as corn*): - *nel peccato*, to fall again into sin.

Ricadia, [rikádi'á] *f.* relapse; trouble, misfortune.
Ricadiare, [rikádiá're] *v. a.* to annoy, trouble.
Ricadimento, [rikádimén'tó] *m.* falling again, relapse.
Ricadioso, [rikádió'só] *adj.* tiresome, desponding.
Ricaducata, [rikádúts'hítá] *f.* assigning a trust &c.
Ricaduta, [rikádú'tá] *f.* Ricagimento, [rikájimén'tó] *m.* relapse.
Ricagnate, [rikán'á'tó] *adj.* flat-nosed.
Ricalare, [rikálá're] *v. n.* to come down again.
Ricalcare, [riká'ká're] *v. a.* to trample down again.
Ricalcitramento, [riká'kálts'hitrámén'tó] *m.* kicking back; resistance, opposition.
Ricalcitranza, [riká'kálts'hitrán'té] *adj.* kicking back; restive, refractory, stubborn; wrong-headed.
Ricalcittrare, [riká'kálts'hitrá're] *v. n.* to kick back; be restive, be cross-grained; resist.
Ricalcarsi, [riká'ká'sá'si] *v. r.* to put on one's shoes again.
Ricamamento, [rikámámén'tó] *m.* embroidery; needle-work.
Ricamare, [rikámá're] *v. a.* to embroider.
Ricamatore, [rikámátó're] *m.*
Ricamatrice, [rikámátrí'tshé] *f.* embroiderer.
Ricamatura, [rikámátú'rá] *f.* embroidery.
Ricambiare, [rikámbiá're] *v. a.* to requite, reward, repay.
Ricambio, [rikám'bió] *m.* rechange, re-exchange; fresh change; recompense, reward, requital, return; (*mar.*) *vole di* -, spare-sails, *pl.*
Ricametto, [rikámét'tó] *m.* little embroidery.
Ricamminare, [rikámminá're] *v. n.* to set out again.
Ricamo, [riká'mó] *m.* embroidery.
Ricancollare, [rikánts'héllá're] *v. a.* to cancel again.
Ricangiare, [rikánjá're] *v. a.* to reward, repay.
Ricantare, [rikántá're] *v. a.* to sing again.
Ricantastione, [rikántátsió'né] *f.* recantation; retraction.
Ricapare, [rikápá're] *v. a.* to choose the best.
Ricapire, [rikápi're] *see Capire.*
Ricapitare, [rikápítá're] *v. a.* to direct; send, deliver, transmit; recover; cash bills.
Ricapito, [riká'pító] *m.* address, direction (of a letter); introduction; delivery; sale; end,

conclusion; capacity; *womo di* -, *m.* man of judgment.
Ricapitolare, [rikápitólá're] *v. a.* to recapitulate, sum up.
Ricapitolazione, [rikápitólátsió'né] *f.* recapitulation, summary.
Ricapeo (*di*), [riká'pé] *adv.* anew, again, afresh.
Ricapoficare, [rikápófiká're] *v. a.* to fall head foremost.
Ricapugginare, [rikáprúdjíná're] *v. a.* to groove anew.
Ricardare, [rikárdá're] *v. a.* to card again.
Ricaricare, [rikáriká're] *v. a.* to charge again, load again; **RICARICARSI**, *v. r.* to resume the charge.
Ricarminare, [rikármíná're] *v. a.* to card again; shake.
Ricascamento, [rikáskámén'tó] *m.* falling again.
Ricascantessa, [rikáskántés'sá] *f.* disposition to fall, relapse.
Ricascare, [rikáská're] *v. n.* to fall again, relapse.
Ricascata, [rikáská'tá] *f.* relapse.
Ricascatessa, [rikáskátés'sá] *f.* backsliding.
Ricatenare, [rikáténá're] *v. a.* to shackle again.
Ricattamento, [rikáttámén'tó] *m.* rescue, revenge; satisfaction.
Ricattare, [rikáttá're] *v. a.* to redeem, recover; **RICATTARSI**, *v. r.* to be avenged, be requited.
Ricattatore, [rikáttátó're] *m.* deliverer, rescuer.
Ricatto, [rikát'tó] *m.* redemption; vengeance.
Ricavalcare, [rikáválká're] *v. n.* to mount again.
Ricavare, [rikává're] *v. a.* to dig again; gain, profit; recover; copy out, transcribe.
Ricacelo, [riká'tshé] *m.* rich curmudgeon.
Ricacamente, [rikákámén'té] *adv.* richly, abundantly.
Ricchezza, [rikkét'sá] *f.* riches, *pl.*; magnificence.
Ricelaja, [ritshá'yá] *f.* place to ripen chestnuts; curly head.
Ricelo, [ritshó] *adj.* frizzled, curled; shaggy; -. *m.* husk of chestnuts; curl, ringlet; hedgehog; - *marino*, sea-urchin.
Ricciolino, [ritshóli'nó] *m.* ringlet, small curl.
Ricciolo, [ritshió'lo] *m.* a lock of hair, curl.
Ricciutello, [ritshúté'lo] *adj.* a little curled, a little frizzled.
Ricciuto, [ritshú'tó] *adj.* frizzled, in ringlets.
Ricco, [rik'kó] *adj.* rich, wealthy; fertile, rank; pompous.

Ricccone , [rikkó'né] <i>m.</i> very rich man.	to call back, recal; summon;	Riciso , [ritshí'sá] <i>f.</i> cut, incision; cutting off; a -, <i>alla</i> -, the shortest way; inconsiderately.
Ricconare , [ritshéná're] <i>v. a.</i> to sup twice.	RICHIAMARSI , <i>v. r.</i> to complain.	Ricisamente , [ritshisámén'té] <i>adv.</i> precisely, exactly.
Riccontinare , [ritshéntiná're] <i>v. a.</i> to arch over again.	Richiámata , [rikíámá'tá] <i>f.</i> recal, revocation.	Riciso , [ritshí'só] <i>adj.</i> cut; quick, sudden.
Ricopere , [ritshé'pére] <i>see</i> Ricovera.	Richiámature , [rikíámátó're] <i>m.</i> Richiámatrice , [rikíámátri'tshé] <i>f.</i> appellant.	Riclamamento , [riklá'mén'tó] <i>see</i> Reclamo.
Ricorca , [ritshér'há] <i>f.</i> Ricoramento , [ritshérkámén'tó] <i>m.</i> inquiry, search, research.	Richiámato , [rikíámátó] <i>m.</i> reclaiming; appeal; bird-call, decoy; complaint; /ar - di, to complain of.	Ricogliere , [rikó'l'ére] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Cogliere) to gather, collect; take things out of pawn; note; learn; - ti <i>Matto</i> , to fetch one's breath; RICOGLIERSI , <i>v. r.</i> to get clear of, get rid of.
Ricorcare , [ritshérká're] <i>v. a.</i> to seek again, seek out; search, inquire into; request, interrogate; -, <i>m.</i> prelude, flourish.	Richiárre , [rikíári're] <i>v. a.</i> to declare again.	Ricoglimento , [rikól'imén'tó] <i>m.</i> gathering; crop; meditation.
Ricorcata , [ritshérká'tá] <i>f.</i> search, perquisition; prelude.	Richieco , [rikik'kó] <i>m.</i> a viscous humor flowing from certain trees.	Ricogliitore , [rikól'itó're] <i>m.</i> gatherer, collector.
Ricorcatamento , [ritshérkátámén'té] <i>adv.</i> on purpose.	Richiedere , [rikíé'dére] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Chiedere) to request, entreat, pray; summon, cite; wish, desire; require, demand; (<i>agr.</i>) to plough deep.	Ricogliitrice , [rikól'itri'tshé] <i>f.</i> gatherer; midwife.
Ricorcatto , [ritshérká'tó] <i>adj.</i> in request; exquisite.	Richiedimento , [rikíédímén'tó] <i>m.</i> request, demand; summons.	Ricognizione , [rikón'itsió'né] <i>f.</i> recognition, acknowledgment, recognizance; reward; (<i>mil.</i>) reconnoitring.
Ricorcatore , [ritshérkátó're] <i>m.</i>	Richieditore , [rikíéditó're] <i>m.</i> demander; petitioner.	Ricognoscere , [rikón'ó'shéré] <i>see</i> Riconoscere.
Ricorcatrice , [ritshérkáttri'tshé] <i>f.</i> searcher, inquirer.	Richiesta , [rikíé'stá] <i>f.</i> request, petition; summons; aver -, to be in request.	Ricolare , [rikólá're] <i>v. a.</i> to filter again.
Ricorchiare , [ritshérkiá're] <i>v. a.</i> to new-hoop.	Richiararsi , [rikíná'r'si] <i>v. r.</i> to humble one's self.	Ricolare , [rikólká're] <i>v. a.</i> to lie down again.
Ricernere , [ritshér'nére] <i>v. a.</i> to sift anew.	Richiadere , [rikíá'dére] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Chiudere) to shut up, close up; RICORRERSI , <i>v. r.</i> to close up; heal up.	Ricolere , [rikól'ére] <i>v. a.</i> to bring to memory, remember.
Ricessare , [ritshés'sá're] <i>v. a.</i> to stop, stay.	Richiusura , [rikíú'súra] <i>f.</i> small enclosure.	Ricollegarsi , [rikóllégá'r'si] <i>v. r.</i> to confederate again.
Ricetta , [ritshé'tá] <i>f.</i> medical prescription, receipt.	Ricidendo , [rikíú'dimén'tó] <i>m.</i> shutting up; closing.	Ricollocare , [rikóllóká're] <i>v. a.</i> to replace.
Ricettacolo , [ritshéttá'kólo] <i>Ricetta ule</i> , [ritshéttá'kuló] <i>m.</i> receptacle; asylum.	Ricidimento , [rikíú'dimén'tó] <i>m.</i> shutting up; closing.	Ricolmare , [rikólmá're] <i>v. a.</i> to heap up; cram.
Ricettamento , [ritshéttámén'tó] <i>m.</i> reception.	Ricidura , [rikíú'dúra] <i>f.</i> cut, incision; notch.	Ricolmo , [rikól'mó] <i>adj.</i> heaped up, overloaded; abundant.
Ricettare , [ritshéttá're] <i>v. a.</i> to receive; lodge, shelter; RICETTARSI , <i>v. r.</i> to take refuge.	Ricidivo , [ritshidí'vó] <i>see</i> Ricidivo.	Ricolore , [rikólórá're] <i>v. a.</i> to color again.
Ricettario , [ritshéttá'rió] <i>m.</i> book of medical receipts.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	Ricolta , [rikól'tá] <i>f.</i> Ricolta , [rikól'tó] <i>m.</i> crop, harvest; <i>Battere a -</i> , to beat a retreat.
Ricettatore , [ritshéttátó're] <i>m.</i> receiver; welcomer.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	Ricombattere , [rikómbát'tére] <i>v. a.</i> to fight again.
Ricettivo , [ritshétti'vó] <i>adj.</i> receptive.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	Ricominciamento , [rikómín'tshámén'tó] <i>m.</i> beginning again.
Ricetto , [ritshé'tó] <i>m.</i> shelter, asylum; lobby; <i>dar -</i> , to lodge, take in, shelter.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	Ricominciare , [rikómintshá're] <i>v. a.</i> to begin anew.
Ricovere , [ritshé'vére] <i>v. a.</i> to receive, admit; lodge.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	Ricominciatura , [rikómintshátúra] <i>f.</i> beginning again.
Ricovimento , [ritshévímén'tó] <i>m.</i> receiving, reception; drawing-room; party.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	Ricommettere , [rikóm'mét'té] <i>v. a.</i> irr. (<i>see</i> Mettere) to recommit.
Ricovitivo , [ritshéviti'vó] <i>adj.</i> receptive.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	Ricompagnare , [rikómpájiná're] <i>v. a.</i> to re-unite.
Ricovitore , [ritshévító're] <i>m.</i>	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	Ricomparire , [rikómpári're] <i>v. a.</i> to appear again.
Ricovitrice , [ritshévitr'i'tshé] <i>f.</i> receiver.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	Ricompensa , [rikómpén'sá] <i>f.</i>
Ricovitoria , [ritshévító'ría] <i>f.</i> lottery-office in Tuscany.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	Ricompensamento , [rikómpénsámén'tó] <i>m.</i> recompense, reward.
Ricovuta , [ritshévú'tá] <i>f.</i> receipt; reception.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	Ricompensare , [rikómpén'sá] <i>f.</i>
Ricezione , [ritshétió'né] <i>f.</i> reception, admission.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	
Richiedere , [riké'dére] <i>&c.</i> , <i>see</i> Richiedere &c.	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	
Richiamare , [rikíámá're] <i>v. a.</i>	Ricidare , [ritshidí'rá] <i>see</i> Ricidare.	

ré *v. a.* to recompense, reward, requite.
Ricompensazione, [rikompén-sa-si-ó-ne] *see* **Ricompensa**.
Ricompensare, [rikompén-sá] *m.* compensation; reimbursement.
Ricompera, [rikóm'pé-ra] **Ricomperazione**, [rikompérsá-ó-ne] *f.* **Ricomperamento**, [rikompéramén-tó] *m.* buying again; recovery, delivery, ransom.
Ricomperare, [rikompérá-ré] *v. a.* to buy again, repurchase; redeem, ransom; **Ricomprarsi**, *v. r.* to redeem one's self.
Ricomperatore, [rikompérá-tó-ré] *m.* repurchaser; redeemer.
Ricomperazione, [rikompérsá-si-ó-ne] *f.* redeeming, ransom, (little used).
Ricomperavole, [rikompérá-vó-le] *adj.* redeemable; recoverable.
Ricompiere, [rikóm'pié-re] *v. a. irr.* (*see* **Compiere**) to fill again, fulfil; reward.
Ricompiimento, [rikómpimén-tó] *m.* fulfilment; reward, compensation.
Ricomporre, [rikompór-ré] *v. a. irr.* (*see* **Porre**) to recompense; re-unite, reconcile; restrain.
Ricompra, [rikóm'prá] *&c.*, *see* **Ricompera** &c.
Riconcedere, [rikóntshé-dé-ré] *v. a. irr.* (*see* **Cedere**) to grant again.
Riconcentramento, [rikóntshén-trámén-tó] *m.* concentration.
Riconcentrare, [rikóntshén-trá-ré] *v. a.* to concentrate; **Riconcentrarsi**, *v. r.* to concentrate one's thoughts.
Riconcepire, [rikóntshépi-ré] *v. a.* to conceive again.
Riconcludere, [rikónklydéré] *v. a.* to shut again.
Riconciare, [rikóntshá-ré] *v. a.* to mend; reconcile; **Riconciarsi**, *v. r.* to grow fair again.
Riconciliagione, [rikóntshiliá-jó-ne] *f.* **Riconciliamento**, [rikóntshiliámén-tó] *m.* reconciliation, renewal of friendship.
Riconciliare, [rikóntshiliá-ré] *v. a.* to reconcile, re-unite; **Riconciliarsi**, *v. r.* to become friends again.
Riconciliatore, [rikóntshiliá-tó-ré] *m.* **Riconciliatrice**, [rikóntshiliátri-tshé] *f.* reconciler.
Riconciliazione, [rikóntshiliá-si-ó-ne] *f.* reconciliation.
Riconciare, [rikóntshimá-ré] *v. a.* to mature again.
Ricondannare, [rikóndánná-ré] *v. a.* to condemn again.
Ricondensare, [rikóndénsá-ré] *v. a.* to condense anew.
Ricondire, [rikóndí-ré] *v. a.* to season again.
Ricondito, [rikón'ditó] *adj.* recondite, abstruse.
Ricondotta, [rikóndót'tá] *f.* new conduct.
Ricondurre, [rikóndúr-ré] *v. a. irr.* (*see* **Condurre**) to reconduct, bring back; reduce; hire or rent again.
Ricondusione, [rikóndútsi-ó-ne] *f.* new lease.
Riconferma, [rikónfér'má] *see* **Riconfermazione**.
Riconfermare, [rikónférma-ré] *v. a.* to confirm again, reassure.
Riconfermazione, [rikónférma-si-ó-ne] *f.* new confirmation, fresh assurance.
Riconfessare, [rikónfésá-ré] *v. a.* to confess again; **Riconfessarsi**, *v. r.* to go to confess again.
Riconfocare, [rikónfikká-ré] *v. a.* to nail or drive in again.
Riconformare, [rikónformá-ré] *v. a.* to conform again.
Riconfortare, [rikónfórtá-ré] *v. a.* to comfort; fortify; encourage; reassure.
Riconfortatore, [rikónfórtá-tó-ré] *m.* comforter, consoler, encourager.
Riconfrontare, [rikónfróntá-ré] *v. a.* to confront again.
Riconnegramento, [rikónjénámén-tó] *m.* new connexion.
Riconnegrare, [rikónjéná-ré] *v. a.* to unite again, trust again.
Ricongelare, [rikónjélá-ré] *v. a.* to freeze again, congeal again.
Ricongiugnere, [rikónjítú-néré] *v. a. irr.* (*see* **Giugnere**) to join again, re-unite; **Ricongiungersi**, *v. r.* to join together again; get united.
Ricongiungimento, [rikónjítú-nimén-tó] *m.* re-union, junction.
Riconiunzione, [rikónjítú-si-ó-ne] *f.* uniting together again.
Ricongregare, [rikóngrégá-ré] *v. r.* to assemble together again.
Riconiare, [rikóniá-ré] *v. a.* to stamp anew.
Riconnettere, [rikónnétté-ré] *v. a.* to unite again.
Riconoscente, [rikónóshén'té] *adj.* grateful, thankful.
Riconoscenza, [rikónóshén-dés] *f.* gratitude, thankfulness, acknowledgment; recognizing; reward; avowal, confession.
Riconoscere, [rikónó'shéré] *v. a. irr.* (*see* **Conoscere**) to recognize, know again; acknowledge; reward; confess, avow; **Riconoscersi**, *v. r.* to confess, acknowledge one's faults.
Riconoscibile, [rikónóshi'bilé] *adj.* easy to recognize.
Riconoscimento, [rikónóshimén-tó] *m.* recognition; acknowledgment, recognizance; reward; thankfulness.
Riconoscitore, [rikónóshitó-ré] *m.* he who acknowledges.
Riconquista, [rikónkú'stá] *f.* re-conquering, recovery.
Riconquistare, [rikónkúistá-ré] *v. a.* to reconquer, recover, retake.
Riconsegnare, [rikónságrá-ré] and **Riconsegnare**, [rikónségrá-ré] *v. a.* to consecrate anew.
Riconsegnare, [rikónséná-ré] *v. a.* to restore; return.
Riconsiderare, [rikónsiderá-ré] *v. a.* to consider again.
Riconsigliare, [rikónsilá-ré] *v. a.* to counsel again; **Riconsigliarsi**, *v. r.* to determine, come to a decision.
Riconsolamento, [rikónsólámén-tó] *m.* consolation, comfort.
Riconsolare, [rikónsólá-ré] *v. a.* to console again, comfort.
Riconsolazione, [rikónsólá-si-ó-ne] *f.* consolation, comfort.
Riconotare, [rikóntá-ré] *v. a.* to reckon again; tell.
Riconoto, [rikón'tó] *m.* epilogue, summary.
Ricontradire, [rikóntrádí-ré] *v. a.* to contradict again.
Riconvenire, [rikónvéniré] *v. a. irr.* (*see* **Venire**) to sue the plaintiff.
Riconvertire, [rikónvérti-ré] *v. a. &c.* to convert again, change again.
Riconvitare, [rikónvitéá-ré] *v. a.* to invite in return.
Riconverchiare, [rikópértká-ré] *v. a.* to cover again.
Riconperta, [rikópértá] *f.* covering; pretext, excuse.
Riconpertamente, [rikópértámén-té] *adv.* covertly, secretly, stealthily.
Riconpertura, [rikópértúá-ré] *f.* covering, concealment.
Riconpiare, [rikópíá-ré] *v. a.* to copy again; imitate.
Riconpiatura, [rikópíatúá-ré] *f.* copy; imitation.
Riconpribile, [rikópri'bilé] *adj.* recoverable, retrievable.
Riconprimente, [rikóprimén-té] *m.* covering, hiding.
Riconpire, [rikópiré] *v. a. irr.* (*see* **Copire**) to cover again; excuse.

- Ricoprìtore**, [rikòprìtò're] *m.* he who covers or excuses; defender. (coricare.)
- Ricorcare**, [rikòrká're] *see* **Ricordabile**, [rikòrdabì'le] *adj.* worthy to be remembered.
- Ricordabilmente**, [rikòrdabil'mén'te] *adv.* memorably.
- Ricordanza**, [rikòrdán'sá] *f.* recollection, remembrance; memorial, keepsake.
- Ricordare**, [rikòrdá're] *v. a.* to put in mind, remember, mention; record instruments; **Ricordarsi**, *v. r.* to call to mind, remember.
- Ricordatore**, [rikòrdátò're] *m.* rememberer.
- Ricordazione**, [rikòrdatsiò'ne] *f.* remembrance, recollection, memory.
- Ricordevole**, [rikòrdé'vòle] *adj.* memorable.
- Ricordevolmente**, [rikòrdévól'mén'te] *adv.* according to recollection.
- Ricordo**, [rikòr'dò] *m.* remembrance, keepsake; warning.
- Ricoriscare**, [rikòriká're] *v. a.* to lay down again; - *v. a.* **Ricoriscarsi**, *v. r.* to go to bed again; go down again.
- Ricoronare**, [rikòroná're] *v. a.* to crown again.
- Ricorre**, [rikò're] *see* **Ricogliere**.
- Ricorreggere**, [rikòrré'djé're] *v. a. irr. (see Reggere)* to correct again; perfect.
- Ricorrente**, [rikòrrén'te] *adj.* recurrent, reflowing.
- Ricorrere**, [rikòr're're] *v. a. irr. (see Correre)* to run again; have recourse to; surround.
- Ricorrimento**, [rikòrrimén'tò] *m.* recourse, reflux.
- Ricorso**, [rikòr'sò] *m.* reflux, recourse; refuge.
- Ricorsojo**, [rikòrsò'yò] *m. bot.* *lire a.* - to boil furiously.
- Ricosteggiare**, [rikòstédjé're] *v. n.* to coast along again.
- Ricostituire**, [rikòstitù're] *v. a.* to reconstitute, set again.
- Ricostruire**, [rikòstrù're] *v. a.* to rebuild; repair.
- Ricotonare**, [rikòtóná're] *v. a.* to card again.
- Ricotonatura**, [rikòtónátú'rá] *f.* carding again.
- Ricotta**, [rikò'tá] *f.* butter-milk curd, butter-milk cheese.
- Ricoveramento**, [rikòvéramén'tò] *m.* recovery.
- Ricoverare**, [rikòvérá're] *v. a.* to recover, retrieve; rescue, save; reduce, bring to; **Ricoverarsi**, *v. r.* to have recourse to, escape to, take refuge.
- Ricoveratore**, [rikòvératò're] *m.* he that recovers.
- Ricoverta**, [rikòvér'tá] *see* **Ricoperta**.
- Ricovrare**, [rikòvrá're] *&c., see* **Ricoverare** &c.
- Ricovrire**, [rikòvrì're] *&c., see* **Ricoprìre** &c.
- Ricreamento**, [rikréámén'tò] *m.* recreation; amusement.
- Ricreare**, [rikréá're] *v. a.* to recreate, divert, amuse; rejoice, exhilarate; **Ricrearsi**, *v. r.* to divert one's self; unbend one's mind.
- Ricreativo**, [rikréátì'vò] *adj.* recreative, refreshing, diverting.
- Ricreatore**, [rikréátò're] *m.* diverter; redeemer.
- Ricreazione**, [rikréatsiò'ne] *f.* recreation, sport.
- Ricredere**, [rikré'dére] *v. a.* to undeceive; - *v. a.* to undeceive one's self, change one's mind.
- Ricrescenza**, [rikréséhén'sá] *f.* excrecence.
- Ricrescere**, [rikrés'héré] *v. a. irr. (see Crescere)* to grow, increase.
- Ricrescimento**, [rikréséhimén'tò] *m.* increasing, increase.
- Ricriare**, [rikriá're] *&c., see* **Ricreare** &c.
- Ricuclimento**, [rikùtshimén'tò] *m.* sewing again.
- Ricuclire**, [rikùtshì're] *v. a.* to sew again; repair.
- Ricuclitore**, [rikùtshitò're] *m.* botcher, patcher.
- Ricuclitare**, [rikùtshitú'rá] *f.* sewing up; mending, botching; seam.
- Ricuocere**, [rikù'tshéré] *v. a. irr. (see Cuocere)* to boil again, cook again; bake again; concoct, digest; consider, weigh.
- Ricuiperamento**, [rikùpérámén'tò] *m.* recovery.
- Ricuiperare**, [rikùpérá're] *v. a.* to recover, regain; retrieve.
- Ricuiperatore**, [rikùpérátò're] *m.* recoverer, redeemer.
- Ricuiperazione**, [rikùpératsiò'ne] *f.* recuperation, recovery.
- Ricurvo**, [rikùr'vò] *adj.* curved, crooked. (denial.)
- Ricusa**, [rikù'sá] *f.* refusal.
- Ricusare**, [rikùsá're] *v. a.* to refuse, reject; recuse.
- Ricussazione**, [rikùsátsiò'ne] *see* **Ricusa**.
- Ridare**, [ridá're] *v. a.* to give again, give back.
- Ridere**, [ridére] *v. a. irr. (risi; riso)* to laugh, smile; be pleasant, be cheerful; - *agli an- tioti*, to laugh at nothing; **Ridarsi**, *v. r.* to laugh at, deride; banter, mock.
- Ridestare**, [ridéstá're] *v. a.* to awake again, rouse.
- Ridevole**, [ridé'vòle] *adj.* ludicrous; pleasant.
- Ridevolmente**, [ridévól'mén'te] *adv.* ludicrously; pleasantly.
- Ridicimento**, [riditshimén'tò] *m.* recital, repetition.
- Ridicitore**, [riditshitò're] *m.* repeater, tell-tale.
- Ridicolo**, [ridì'kòlò] *m.* ridicule, ridiculousness.
- Ridicolo**, [ridì'kòlò] *adj.* ridiculous, laughable.
- Ridicolosaggine**, [ridikólósá'djine] *f.* buffonery.
- Ridicolosamente**, [ridikólósámén'te] *adv.* ridiculously.
- Ridicolosità**, [ridikólósità] *f.* ridiculousness.
- Ridicoloso**, [ridikólò'sò] *adj.* ridiculous, foolish.
- Ridimandare**, [ridimándá're] *v. a.* to ask again, redemand.
- Ridiminuire**, [ridiminú're] *v. a.* to diminish again.
- Ridintornare**, [ridintórná're] *v. a.* to retrace outlines.
- Ridipignere**, [ridipì'n'ére] *v. a. irr. (see Pignere)* to paint over again.
- Ridire**, [ridì're] *v. a. irr. (see Dire)* to tell again, repeat; refor, tell; *trovar a.* - to find fault with; **Ridirsi**, *v. r.* to unsay, retract.
- Ridiritto**, [ridirit'tò] *adj.* set up straight again.
- Ridirizzare**, [ridirit'sá're] and **Ridirizzare**, [ridit'sá're] *v. a.* to set up straight again, redress.
- Ridiscorrere**, [ridiskór're're] *v. a. irr. (see Correre)* to discourse again, talk over again.
- Ridisegnare**, [ridiséná're] *v. a.* to sketch again.
- Ridisputare**, [ridispútá're] *v. a. & a.* to discuss again.
- Ridistendere**, [ridistén'dére] *v. a. irr. (see Tendere)* to stretch again.
- Ridistinguere**, [ridistin'guéré] *v. a. irr. (see Estinguere)* to explain more clearly.
- Riditore**, [riditò're] *m.* jeerer, joker, mimic.
- Ridividere**, [ridivì'dére] *v. a. irr. (see Dividere)* to subdivide.
- Ridivincolare**, [ridivinkolá're] *v. r.* to wriggle, twist about; get out of the toils.
- Ridivisibile**, [ridivisibì'le] *adj.* divisible again.
- Ridolente**, [ridòlén'te] *adj.* redolent, odoriferous.
- Ridolere**, [ridólé're] *v. a. irr. (see Dolere)* to smell sweet; **Ridolarsi**, *v. r.* to complain again.
- Ridole**, [ridòlò] *m.* cart-rack; trollis.

Ridomandare, [ridómándá're] *v.* a. to ask again.

Ridonare, [ridóná're] *v. a.* to give back, return.

Ridondamento, [ridóndámén'tó] *m.* *see* Ridondanza.

Ridondante, [ridóndán'té] *adj.* redundant, superfluous.

Ridondanza, [ridóndán'sá] *f.* redundancy; superabundance.

Ridondare, [ridóndá're] *v. a.* to redound; result, issue; be redundant.

Ridone, [ridó'né] *m.* laughter; merry man.

Ridosso (a), [á ridó'só] *adv.* astraddle.

Ridotto, [ridót'tó] *m.* place of meeting; haunt; retreat, shelter; receptacle.

Ridrizzare, [ridritsá're] *see* Ridirizzare.

Ridubitare, [ridúbítá're] *v. a.* to doubt again.

Riduocere, [ridú'tshéré] *see* Ridurre.

Riduobibile, [redútshí'bíle] *adj.* reducible.

Riduolimento, [ridútshimén'tó] *m.* reduction.

Riduotore, [ridútshitó're] *m.* reducer, bringer back.

Ridurre, [ridúr're] *v. a. irr.* (*see* Addurre) to reduce, bring back; force; **RIDURSI**, *v. r.* to meet together, assemble; arrive at, come to; - *a mente*, to call to mind, recollect.

Riduzione, [ridútsió'né] *f.* reduction, diminution.

Rieccolo, [riékkó'ló] *adv.* here he is again.

Riedere, [rié'déré] *v. n. def. irr.* (*riedi, riede, riedono; rieda, riedano*) to come back.

Riedificare, [riedifiká're] *v. a.* to rebuild.

Riedificazione, [riedifikatsió'né] *f.* rebuilding.

Rieleggere, [rielédjé're] *v. a.* to choose again, elect again.

Riemendare, [riéméndá're] *v. a.* to correct again.

Riempiere, [riém'piéré] *v. a.* to fill again, fill up again.

Riempimento, [riémpimén'tó] *m.* filling up again.

Riempire, [riémpí're] *v. a.* to fill up again.

Riempitivamente, [riémpitívámén'té] *adv.* superfluously.

Riempitivo, [riémpití'vó] *adj.* filling up; superfluous, expletive.

Riempitura, [riémpitúra] *f.* filling up; redundancy.

Rienfiare, [riénfiá're] *v. n.* to swell again, puff up; be proud.

Rientramento, [riéntrámén'tó] *m.* coming in again.

Rientrare, [riéntrá're] *v. a.* to

re-enter, come in again; shrink; - *in sé stesso*, to turn one's eyes inward, reflect upon one's self.

Riepilogare, [riépilógá're] *v. n.* to recapitulate.

Riergere, [riérgá're] *v. a.* to erect anew.

Riesaminare, [riésáminá're] *v. a.* to examine again.

Riesci, [rié'shi] a word used by the people to signify any thing they think of doing, the issue of which is doubtful; for example, one would say: *che stai tu facendo?* (what are you doing?) and the other would answer; *eh, si vedrà; è un riesci* (eh, you will see; I am thinking of something).

Riescire, [riéshi're] *see* Riuscire.

Rifabbricare, [rifábbriká're] *v. a.* to rebuild.

Rifacibile, [rifátshí'bíle] *adj.* that may be made again.

Rifacimento, [rifátshimén'tó] *m.* remaking; repolishing; re-establishment.

Rifaettore, [rifátshitó're] *m.* repairer.

Rifallo, [rifál'ló] *m.* new fault.

Rifare, [rifá're] *v. a. irr.* (*see* Fare) to do again, make again; repolish, recast, repair; mend; answer for; - *sicuro*, to reassure; **RIFARSI**, *v. r.* to recover one's strength, regain; - *diritto*, to stand upright.

Rifasciare, [rifáshá're] *v. a.* to bind again.

Rifattibile, [rifátshí'bíle] *adj.* to be done or made again.

Rifatto, [rifát'tó] *m.* a certain fact.

Rifavellare, [rifávellá're] *v. n.* to talk again.

Rifavorire, [rifávóriré] *v. a.* to take into favor again.

Rifazione, [rifátsió'né] *f.* making up again; repairing.

Rifendere, [rifén'déré] *v. a. irr.* (*see* Fendere) to cleave again.

Riferendario, [riférendá'rió] *see* Referendario.

Riferimento, [riférimén'tó] *m.* relation.

Riferire, [rifériré] *v. a.* to relate, refer, state; ascribe; - *grazie*, to return thanks; - *v. n.* **RIFERIRSI**, *v. r.* to refer to a person's judgment.

Riferma, [rifér'má] *f.* confirmation.

Rifermare, [riférmá're] *v. a.* to confirm; prove.

Riferrare, [riférrá're] *v. a.* to shoe again (a horse).

Riferto, [rifér'tó] *m.* relation, report; account.

Rifessione, [rifétsió'né] *f.* restoration, repair; requital.

Riffa, [riffá] *f.* a kind of lottery of valuable objects.

Riffe, [riff'fó] *adj.* strong, robust.

Rifiammeggiare, [rifíámmédjá're] *v. n.* to flame, shine, glitter.

Rifiancare, [rifíánká're] *v. a.* to flank, fortify.

Rifiancheggiare, [rifíánkédjá're] *v. a.* to strengthen the flanks; succour, support.

Rifiatamento, [rifíátámén'tó] *m.* respiration.

Rifiatore, [rifíátá're] *v. a. & n.* to breathe, respire.

Rifistata, [rifíátá'tá] *f.* the act of taking breath after fatigue.

Rifissare, [rifíkká're] *v. a.* to fix again; tell again, repeat.

Rifidare, [rifídá're] *v. n.* to confide, trust.

Rifiggere, [rifídjé're] *v. a. irr.* (*see* Affiggere) to fix again, nail again.

Rifigliare, [rifíglá're] *v. a. & n.* to produce little ones again, bring forth again; pullulate again.

Rifilare, [rifílá're] *v. a.* to relate any thing to the injury of another; play the spy.

Rifilatore, [rifílató're] *m.* spy.

Rifinamento, [rifinámén'tó] *m.* cessation, interruption.

Rifinare, [rifiná're] *v. n.* **RIFINARSI**, *v. r.* to leave off, stop.

Rifinimento, [rifinimén'tó] *m.* extenuation, thinness.

Rifinire, [rifiní're] *v. a.* to finish, complete; extenuate; -, *v. n.* to leave off, cease.

Rifioramento, [rifíorámén'tó] *m.* blossoming again.

Rifiorire, [rifíorí're] *v. a.* to adorn again; renew; -, *v. n.* to flourish again, bloom again.

Rifioritura, [rifíoritúra] *f.* decomposition of the superficies of the crystals of any salt by exposure to the air.

Rifutabile, [rifíutá'bíle] *adj.* deniable.

Rifutamento, [rifíutámén'tó] *m.* refusal, denial; repudiation.

Rifutare, [rifíutá're] *v. a.* to refuse; renounce.

Rifutatore, [rifíutató're] *m.* refuser, denier.

Rifuoto, [rifíutó] *m.* refusal; rebuff; outcast; scum, sweepings, *pl.*

Riflessamento, [rifléssámén'té] *adv.* reflexively, by reflection.

Riflessare, [rifléssá're] *v. a.* (*parlat.*) to paint or throw in the lights.

Riflessibile, [rifléssí'bíle] *adj.* reflexible; worthy of reflection.

- Riflessione**, [riflɛssió'nɛ] *f.* reflection; consideration; *far sopra*, to reflect upon.
- Riflessivo**, [riflɛssí'vɔ] *adj.* reflective; attentive.
- Riflesso**, [riflɛ'ssɔ] *m.* reflex, reflection; consideration; (*paint.*) lights, *pl.*
- Riflettore**, [riflɛt'tɔrɛ] *v. a. irr.* (*see* *Flettore*) to reflect, reverb-
berate; consider.
- Rifluire**, [rifluí'rɛ] *v. a.* to flow back.
- Riflusso**, [riflús'sɔ] *m.* flowing back, reflux, ebb-tide.
- Rifocillamento**, [rifótshillá-mén'tɔ] *m.* restoring, comfort.
- Rifocillare**, [rifótshillá'rɛ] *v. a.* to recreate, strengthen, comfort; brace; fortify.
- Rifolo**, [rifólɔ] *m.* a gust of wind. (*found* again.)
- Rifondare**, [rifondá'rɛ] *v. a.* to furnish again, clean again; *Рiфóндáръ*, *v. r.* to refurbish one's self; brush up.
- Riforma**, [rifór'má] *f.* reform, reformation.
- Riformabile**, [rifór'má'bílɛ] *adj.* susceptible of being reformed; changeable.
- Riformazione**, [rifór'mázió'nɛ] *f.*
- Riformamento**, [rifór'mámén'tɔ] *m.* reform.
- Riformare**, [rifór'má'rɛ] *v. a.* to reform, improve; *Рiфóрма́ръ*, *v. r.* to become reformed; recover one's strength.
- Riformativo**, [rifór'mátí'vɔ] *adj.* reformative.
- Riformatore**, [rifór'mátórɛ] *m.* reformer.
- Riformazione**, [rifór'mázió'nɛ] *f.* reformation.
- Rifornire**, [rifórni'rɛ] *v. a.* to furnish again, provide again.
- Rifortificare**, [rifórtifiká'rɛ] *v. a.* to fortify again, re-enforce.
- Rifraggere**, [rifrá'n'ɛrɛ] *v. a. irr.* (*see* *Fraggere*) to refract, reverb-
berate.
- Rifrancare**, [rifránká'rɛ] *v. a.* to strengthen.
- Rifrangere**, [rifránjɛ'rɛ] *v. a.* to refract.
- Rifrangibile**, [rifránjí'bílɛ] *adj.* refrangible.
- Rifrangimento**, [rifránjímén'tɔ] *m.* refraction.
- Rifrativo**, [rifrátí'vɔ] *adj.* refractive, refracting.
- Rifratto**, [rifrát'tɔ] *m.* refraction.
- Rifrazione**, [rifrátzió'nɛ] *f.* refraction.
- Rifreddamento**, [rifreddámén'tɔ] *m.* coolness.
- Rifreddare**, [rifreddá'rɛ] *see* *Raffreddare*.
- Rifreddo**, [rifréd'dɔ] *m.* cold meat, cold provisions.
- Rifrenare**, [rifréná'rɛ] *&c.*, *see* *Raffrenare* *&c.*
- Rifrigerare**, [rifrijérá'rɛ] *&c.*, *see* *Refrigerare* *&c.*
- Rifriggere**, [rifri'djérɛ] *v. a. irr.* (*see* *Friggere*) to fry again.
- Rifritto**, [rifrit'tɔ] *m.* bad odor caused by greasy vessels being placed near the fire.
- Rifrondire**, [rifróndí'rɛ] *v. a.* to shoot new leaves.
- Rifronsire**, [rifróntsi'rɛ] *v. a.* to put out new leaves; adorn excessively.
- Rifrugare**, [rifrúgá'rɛ] *v. a.* to grope again, rummage.
- Rifrusta**, [rifrú'stá] *f.* rum-maging, search.
- Rifrustare**, [rifrústá'rɛ] *v. a.* to rummage, search, insect; cane.
- Rifrusto**, [rifrústɔ] *m.* volley of blows.
- Rifuggimento**, [rifúdjímén'tɔ] *m.* the act of fleeing.
- Rifuggire**, [rifúdjí'rɛ] *v. a.* to flee, take refuge.
- Rifuggita**, [rifúdjítá] *f.* refuge, shelter.
- Rifuggito**, [rifúdjítɔ] *m.* refugee, runaway.
- Rifugiare**, [rifújtá'rɛ] *see* *Rifuggire*.
- Rifugio**, [rifújtɔ] *m.* refuge, asylum.
- Rifulgente**, [rifúljén'tɛ] *adj.* refulgent, dazzling.
- Rifusione**, [rifúsió'nɛ] *f.* re-fusion.
- Rifuso**, [rifú'sɔ] *adv. a. r.* *us.* copiously, abundantly.
- Rifutazione**, [rifútázió'nɛ] *f.* refutation.
- Riga**, [rigá] *f.* line, streak, stripe; ruler; ruled line.
- Rigaglia**, [rigá'lá] *f.* perquisite, profit.
- Rigagliuolo**, [rigá'ólá] *f.* small perquisite, small profit.
- Rigagno**, [rigá'n'ɔ] *Eligagno*, [rigá'n'ólɔ] *m.* streamlet, rivulet; street-channel.
- Rigallò**, [rigá'ligɔ] *m.* *bot.*, lark-spur.
- Rigamo**, [ri'gámɔ] *Eligamo, [ri'gánɔ] *m.* wild marjoram, origan.*
- Rigare**, [rigá'rɛ] *v. a.* to draw lines, rule, wet, water; *carta rigata*, *f.* ruled paper, lined paper.
- Rigattiere**, [rigát'tiɛrɛ] *m.* broker, huckster.
- Rigenerare**, [rijénérá'rɛ] *&c.*, *see* *Regenerare* *&c.*
- Rigentilire**, [rijéntilí'rɛ] *v. a.* to make genteel, make elegant; polish.
- Rigerminare**, [rijérminá'rɛ] and **Rigermogliare**, [rijérmólá'rɛ] *v. a.* to sprout again.
- Rigettaglia**, [rijét'tá'lá] *f.* sweepings, *pl.*
- Rigettamento**, [rijét'támén'tɔ] *m.* rejection, refusal.
- Rigettare**, [rijét'tá'rɛ] *v. a.* to reject, refuse; vomit.
- Rigettatore**, [rijét'tátórɛ] *m.* one who rejects.
- Rigetto**, [rijét'tɔ] *m.* refuse, outcast, sweepings, *pl.*
- Righetta**, [rijét'tá] *f.* small line, small streak.
- Righettato**, [rijét'tá'tɔ] *adj.* striped, lined.
- Rigiacere**, [rijástáh'rɛ] *v. a. irr.* (*see* *Jacere*) to lie down again.
- Rigidamente**, [rijidámén'tɛ] *adv.* rigidly, rigorously.
- Rigidetto**, [rijidét'tɔ] *adj.* somewhat rigid.
- Rigidessa**, [rijidét'sá] *f.* rigor, severity, stiffness.
- Rigidità**, [rijidítá] *Eligidità*, [rijidítá'tɛ] *f.* rigidity, rig-
idness, stiffness, harshness, rigor.
- Rigido**, [rijidɔ] *adj.* rigid, hard, stiff; severe, inflexible.
- Rigiramento**, [rijirámén'tɔ] *m.* turning about.
- Rigirare**, [rijirá'rɛ] *v. a.* to surround; deceive; *v. r.* to turn, turn about, whirl; *Рiгi-
ра́ръ*, *v. r.* to turn one's self round; go round.
- Rigiratore**, [rijirátórɛ] *m.* coxer; cheat, deceiver.
- Rigiratello**, [rijirátélɔ] *m.* little cheat.
- Rigrasione**, [rijirázió'nɛ] *f.* turning round, circuit, cir-
culation.
- Rigire**, [rijí'rɛ] *v. a. irr.* (*see* *Gire*) to return, go back again.
- Rigirevole**, [rijirévólɛ] *adj.* turning easily.
- Rigiro**, [rijí'rɔ] *m.* turning round, underhand dealing; evasion, subterfuge; spring.
- Rigittamento**, [rijittámén'tɔ] *m.* casting out; vomiting.
- Rigittare**, [rijittá'rɛ] *v. a.* to reject, expel; vomit.
- Rigittatore**, [rijittátórɛ] *m.* re-
jecter, expeller.
- Rigincare**, [rijíuká'rɛ] *see* *Ri-
guocare*.
- Rigiugnere**, [rijíu'n'ɛrɛ] *v. a. irr.* (*see* *Giugnere*) to join again; overtake, catch.
- Rigiuocare**, [rijíuká'rɛ] *v. a.* to play again.
- Rigjurare**, [rijjúrá'rɛ] *v. a.* to swear again.
- Rignare**, [riná'rɛ] *v. a.* to snarl like a dog.

- Rignevole**, [rin'évó'le] *adj.* apt. to snarl.
- Rigne**, [ri'nó] *m.* snarling.
- Rigo**, [ri'gó] *m.* line, small line; ruler.
- Rigodere**, [rigódé're] *v. a. & n.* to enjoy again, rejoice.
- Rigodone**, [rigódóné] *m.* a kind of rapid dance.
- Rigoglio**, [rigó'ló] *m.* rankness (in plant); evaporation; exuberance; boldness; arrogance, sturdiness.
- Rigogliosamente**, [rigó'lósá-mén'té] *adv.* rankly; proudly, arrogantly.
- Rigoglioso**, [rigó'lósó] *adj.* rank, vigorous; presumptuous, arrogant, proud; impetuous, audacious.
- Rigoliosocile**, [rigó'lósó'tshó] *adj.* somewhat proud.
- Rigoletto**, [rigógólet'tó] *m.* young yellow-hammer.
- Rigolo**, [rigó'goló] *m.* yellow-hammer.
- Rigoletto**, [rigólet'tó] *m.* round dance.
- Rigonfiamento**, [rigónfiámén'tó] *m.* new swelling.
- Rigonfiare**, [rigónfiá're] *v. a.* to over-swell, puff up.
- Rigonfió**, [rigón'fió] *adj.* swelled, puffed up.
- Rigore**, [rigó're] *m.* rigor, harshness; cold fit.
- Rigorisimo**, [rigóris'mó] *m.* rigorism.
- Rigorista**, [rigóris'tá] *m.* rigorist.
- Rigorosamente**, [rigórosámén'té] *adv.* rigorously, severely.
- Rigorosità**, [rigórosità] *f.* Rigorosità, Rigorositate, *f.* rigidity; sternness, severity, rigor.
- Rigoroso**, [rigórosó] *adj.* rigorous, severe.
- Rigovernare**, [rigóvérná're] *v. a.* to wash, scour (plates &c.).
- Rigovernatura**, [rigóvernátú'ra] *f.* scouring (of plates &c.).
- Rigrattare**, [rigrátta're] *v. a.* to scrape again.
- Rigrigare**, [rigrigrá're] *v. a.* to cry again, call again.
- Riguardagnare**, [riguádná're] *v. a.* to regain, win back.
- Rigualcatojo**, [riguálcátó'yó] *m.* rammer (for cannon).
- Riguardamento**, [riguárdámén'tó] *m.* look, circumsppection.
- Riguardare**, [riguárdá're] *v. a.* to look at, look on, view, behold; regard, concern; consider; aim at; *cio non mi riguarda*, that does not concern me; **RIGUARDARSI**, *v. r.* to take care of one's self; *la si riguarda*, mind your health.
- Riguardate**, [riguárdá'tó] *adj.* circumspect.
- Riguardatore**, [riguárdátó're] *m.* Riguardatrice, [riguárdátri'tshé] *f.* looker-on; guardian.
- Riguardevole**, [riguárdévó'le] *adj.* considerable, remarkable, rare.
- Riguardevolezza**, [riguárdévó'lét'sá] *f.* consideration; considerableness.
- Riguardevolmente**, [riguárdévólmén'té] *adv.* in a considerable manner, singularly.
- Riguardo**, [riguár'dó] *m.* look, regard, view; sight; aim; consideration; interest (on money); *in -*, as for, as to; *avuto -*, taking into consideration; *stare in -*, to be on one's guard, beware.
- Riguardosamente**, [riguárdósámén'té] *adv.* cautiously, circumspectly.
- Riguardoso**, [riguárdósó] *adj.* cautious, circumspect.
- Riguarire**, [riguári're] *v. a.* to be cured, get well again.
- Riguatare**, [riguátá're] *v. a.* to peep at again.
- Riguardonamento**, [riguárdónámén'tó] *m.* remuneration, reward.
- Riguardonare**, [riguárdóná're] *v. a.* to remunerate, reward.
- Rigurgitamento**, [rigúrjítámén'tó] *m.* regurgitation; overflow.
- Rigurgitare**, [rigúrjítá're] *v. a.* to regurgitate; overflow.
- Rigurgito**, [rigúr'jító] *m.* bubbling up, overflowing.
- Rigustare**, [rigústá're] *v. a.* to taste again.
- Rilasciare**, [riláshá're] *v. a.* to release, let free.
- Rilascio**, [rilá'shó] *m.* release, relief.
- Rilassamento**, [rilássámén'tó] *m.* relaxation; laxity.
- Rilassare**, [rilássá're] *v. a.* to relax, slacken; let go; **RILASSARSI**, *v. r.* to give way, relax.
- Rilassatezza**, [rilássátét'sá] *f.* laxity; slackness.
- Rilassazione**, [rilássásió'né] *f.* relaxation.
- Rilasso**, [rilás'só] *adj.* slack, slow; weary; listless; lazy; -, *m.* relay.
- Rilastroiare**, [rilástrihá're] *v. a.* to pave again.
- Rilavare**, [rilává're] *v. a.* to wash again.
- Rilavorare**, [rilávórá're] *v. a.* to plough again.
- Rilegamento**, [rilégámén'tó] *m.* tying again, binding again.
- Rilegare**, [rilégá're] *v. a.* to tie again, bind again; relegate; prohibit.
- Rileggere**, [rilé'djére] *v. a. irr.* (*see* Leggere) to read again.
- Rilentamente**, [riléntámén'té] *adv.* softly, gently.
- Rilentamento**, [riléntámén'tó] *m.* relaxing; refreshment; pause.
- Rilente**, [rilén'té] *adv.* softly, gently; cautiously.
- Rilessare**, [riléssá're] *v. a.* to boil again.
- Rillevamento**, [rilévámén'tó] *m.* raising up again; erection.
- Rillevare**, [rilévá're] *v. a.* to raise up again, raise, erect; enhance; comfort; establish; nurse, suckle; educate; notice; -, *v. n.* to rise; be useful; matter: *poco rileva*, it matters little; **RILZ-VASSI**, *v. r.* to get on one's feet again; recover; be in relief.
- Rilievatamento**, [rilévátámén'té] *adv.* in relief; eminently, splendidly.
- Rilievaticcio**, [rilévátí'tshó] *m.* a parvenu.
- Rilievato**, [rilévátó] *adj.* elevated, raised; eminent; brought up; noble; -, *m.* relief; height, swelling.
- Rillevatore**, [rilévátó're] *m.* reliever; redeemer.
- Rillevazione**, [rilévátásió'né] *f.* raising up again; returning to a former state.
- Rilievo**, [rilé'vó] *see* Rilievo.
- Riliberare**, [rilibérá're] *v. a.* to liberate again, free again.
- Rilievo**, [rilé'vó] *m.* leavings, remains, pl.; refuse; relief; importance, moment; *basso* -, bas-relief; *mezzo* -, demi-relief.
- Riligioso**, [rilijió'só] &c., *see* Religioso &c.
- Rilimare**, [rilimá're] *v. a.* to file again.
- Rilodare**, [rilóddá're] *v. a.* to praise again.
- Rillegare**, [rilógá're] *v. a.* to replace.
- Riluocciare**, [rilú'tshiká're] *v. a.* to glitter, sparkle.
- Rilucente**, [rilú'tshén'té] *adj.* shining, brilliant.
- Riluocenza**, [rilú'tshéntét'sá] *f.* splendor, lustre.
- Riluocere**, [rilú'tshéré] *v. n. irr.* (*rilú'ssi*) to shine, glitter; be sleek.
- Rilusingare**, [rilú'singá're] *v. a.* to reiterate flattery.
- Rilustrare**, [rilústrá're] *v. a.* to give a new gloss, polish anew.
- Rilutare**, [rilútá're] *v. a.* to lute again, cement again.
- Rima**, [rí'má] *f.* rhyme, verse; song.
- Rimaccia**, [rimá'tshá] *f.* bad rhyme, bad poetry.
- Rimacinare**, [rimátshiná're] *v. a.* to grind again (corn &c.).
- Rimandare**, [rimándá're] *v. a.* to send back, dismiss.
- Rimando**, [rimándó] *m.* return-

Rimproveramento , [rimpróvéramén'tó] <i>m.</i> blame, reproof.	Rinascimento , [rináshimén'tó] <i>m.</i> Rinasceita, [riná'shitá] <i>f.</i> new-birth, regeneration; reproduction.	Rineattivire , [rinkáttiviré] <i>v.</i> <i>a.</i> to become wicked again.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rinavigare , [rinávigá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to sail again.	Rinecavallare , [rinkávállá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to supply with fresh horses; -, <i>v.</i> <i>a.</i> to get a new horse; remount; RINECAVALLARSI, <i>v.</i> <i>r.</i> to reit one's self with clothes.
Rimproveratore , [rimpróverá-tó're] <i>m.</i> blamer, reprimander.	Rinecciare , [rinkátséhá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to push back, turn out again.	Rineconire , [rintshérkóni're] <i>v.</i> <i>a.</i> to grow sour; get spoiled.
Rimproverazione , [rimpróverátsiéntshé'lá] <i>f.</i> slight reproof.	Rincagnarsi , [rinkán'ár'si] <i>v.</i> <i>r.</i> to frown, knit one's brows, look grim.	Rineconire , [rintshérkóni're] <i>v.</i> <i>a.</i> to grow sour; get spoiled.
Rimproverazione , [rimpróverátsiéntshé'lá] <i>f.</i> slight reproof.	Rincagnato , [rinkán'á'tó] <i>adj.</i> flat-nosed; aquat.	Rinechinare , [rinkiná're] <i>v.</i> <i>a.</i> to incline, bend.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincalolare , [rinkálsá're] <i>see</i> Rincacciare.	Rinechiomarsi , [rinkiómár'si] <i>v.</i> <i>a.</i> & <i>r.</i> to be clothed again with leaves (said of trees).
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincalolare , [rinkálsá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to white-wash again, plaster again.	Rinechiudere , [rinkiú'dére] <i>v.</i> <i>a.</i> <i>irr.</i> (<i>see</i> Chiudere) to shut in, enclose.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincalorire , [rinkálóri're] <i>v.</i> <i>a.</i> to rekindle.	Rinechiadimento , [rinkiúdi-mén'tó] <i>m.</i> shutting in, enclosing. (closure).
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincalsamento , [rinkálsásmén'tó] <i>m.</i> urging on, pressing; (<i>gard.</i>) laying new mould about the root.	Rinechiare , [rinkiú'só] <i>m.</i> en-
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincalsare , [rinkálsá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to pursue hotly, urge, press; (<i>gard.</i>) lay new mould about the roots (of trees &c.); prop up.	Rinechiampare , [rintshémpá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to stumble, fall again; blunder.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincalsare , [rinkálsá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to pursue hotly, urge, press; (<i>gard.</i>) lay new mould about the roots (of trees &c.); prop up.	Rinechiare , [rintshí'néré] <i>v.</i> <i>a.</i> <i>irr.</i> (<i>see</i> Cignere) to be with child again.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincalsata , [rinkálsá'tá] <i>f.</i> prop, support; supply.	Rineciprignire , [rintshiprin'iré] <i>v.</i> <i>a.</i> to grow angry again.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincalsatura , [rinkálsátá'rá] <i>f.</i> laying new mould round the roots of trees.	Rinecivillire , [rintshivilir'iré] <i>v.</i> <i>r.</i> to grow civil, become polite.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincalso , [rinkáls'tó] <i>m.</i> prop, support; succour, aid.	Rinecollare , [rinkóllá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to paste again, glue again.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincannata , [rinkáná'tá] <i>f.</i> reproof.	Rinecolpare , [rinkólpá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to inculpate again.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincannare , [rinkáná're] <i>v.</i> <i>a.</i> to re-form a trellis.	Rinecominciamento , [rinkómin-tshámén'tó] <i>m.</i> recommencement.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rincantare , [rinkántá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to offer by auction again.	Rinecominciare , [rinkómin-tshá're] <i>v.</i> <i>a.</i> & <i>a.</i> to recommence, begin again.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rineantucelare , [rinkántútséhá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to shut up in a hole; RINCANTUCCIARSI, <i>v.</i> <i>r.</i> to hide one's self in a corner.	Rinecontra , [rinkón'trá] <i>prep.</i> opposite; <i>andere alla</i> -, to go to meet.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rineaponire , [rinkáponi're] <i>v.</i> <i>a.</i> to be obstinate.	Rinecontrare , [rinkón'trá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to meet; light on: RINECONTRARSI, <i>v.</i> <i>r.</i> to meet together by chance.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rineappare , [rinkáppá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to fall in again, be caught.	Rinecontro , [rinkón'tró] <i>m.</i> encounter, meeting; <i>di</i> -, opposite.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rineappellare , [rinkáppellá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to heap up; re-ferment old wine with new grapes; -, <i>v.</i> <i>a.</i> to fall sick again.	Rinecoraggiare , [rinkórádjá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to encourage again.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rineappellazione , [rinkáppellátsiéntshé'lá] <i>f.</i> reproof.	Rinecoramento , [rinkórámén'tó] <i>m.</i> encouragement.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rinearare , [rinkárá're] Rinearare, [rinkári're] <i>v.</i> <i>a.</i> to raise the price; -, <i>v.</i> <i>a.</i> to grow dearer.	Rinecorare , [rinkórá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to hearten, encourage; cheer up; RINECORARSI, <i>v.</i> <i>r.</i> to take courage.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rinearnare , [rinkárná're] <i>v.</i> <i>a.</i> to grow fat again.	Rinecordare , [rinkórdá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to new-string (an instrument).
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rineartare , [rinkártá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to wrap again in paper; RINEARTARSI, to brighten cloth.	Rinecoronare , [rinkóróná're] <i>v.</i> <i>a.</i> to crown again.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rinearte , [rinkár'tó] <i>m.</i> a smaller sheet inserted in a larger one.	Rinecorporamento , [rinkórpóramén'tó] <i>m.</i> re-imboddy of the soul.
Rimproverare , [rimpróverá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to reprove, reprimand; accuse; insult.	Rineatenare , [rinkáténá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to chain again.	Rinecorporare , [rinkórpórá're] <i>v.</i> <i>a.</i> to re-imboddy.

Rimettere, [rimèt'téré] *v. a.* irr. (*see* Mettere) to replace, set again; remit, pardon; restrain, repress; drive back, beat back; restore; commit, consign; deliver up; - *v. m.* to bud afresh; recommence, return; - *il costo*, to give an account; send in an account; - *una cosa in uso*, to refer a matter to a person; - *mano*, to set to again, begin again; - *in possesso*, to put in possession; - *su*, to bring up, renew; bring into fashion; - *il taglio ad un rasoio*, to sharpen a razor; **RIMETTERSI**, *v. r.* to place one's self; submit; refer to; - *in carne*, to get stout again, grow well.

Rimettimento, [rimèttimén'tò] *m.* carrying back; remission, forgiveness.

Rimettiticcio, [rimèttit'itshò] *m.* sucker, scion.

Rimettitura, [rimèttitù'rá] *f.* *see* Rimettimento.

Rimigliorare, [rimil'órà're] *v. a.* to grow better again.

Rimirare, [rimirà're] *v. a.* to look at intently.

Rimischiare, [rimiskjá're] *v. a.* to mix again, disorder.

Rimissione, [rimissió'ne] *f.* remission.

Rimisurare, [rimisùrá're] *v. a.* to measure again.

Rimarginare, [rimárgjiná're] *see* Rammarginare.

Rimattonnare, [rimáttónná're] *v. a.* to replace bricks.

Rimminchiole, [rimminkió'niré] *v. a.* to grow stupid.

Rimmollare, [rimmollá're] *v. a.* to soak again, moisten again.

Rimoderare, [rimodérá're] *v. a.* to moderate again.

Rimodatore, [rimodérátó're] *m.* reformer.

Rimodernare, [rimodérná're] *v. a.* to modernize.

Rimolinare, [rimolíná're] *v. a.* to whirl about.

Rimoltiplicare, [rimóltipliká're] *v. a.* to multiply again.

Rimondamento, [rimóndamén'tò] *m.* cleansing, cleaning.

Rimondare, [rimóndá're] *v. a.* to clean, purge; top; prune.

Rimondatura, [rimóndatù'rá] *f.* cleansing, purging; pruning.

Rimondo, [rimón'dò] *adj.* cleansed.

Rimontare, [rimóntá're] *v. a.* & *a.* to go or get up again, remount; fit up again; wind up (a clock).

Rimorbicare, [rimorbiká're] *v. a.* to soften.

Rimorchiare, [rimórkjá're] *v. a.* (*mar.*) to tow, haul, expose, tate.

Rimorchio, [rimór'kió] *m.* (mar.)
towing; expostulation.
Rimordere, [rimór'déré] *v. a.*
irr. (see *Mordere*) to bite again;
reproach; -, *v. n.* to feel re-
morse.
Rimordimento, [rimórdimén-
tó] *m.* remorse, sting of con-
science.
Rimormorare, [rimórmórá're] *v.*
n. to grumble again.
Rimorsicare, [rimórsiká're] *v. a.*
to nibble again.
Rimorso, [rimór'so] *m.* remorse;
contrition, repentance.
Rimorte, [rimór'tó] *adj.* pale as
death.
Rimoso, [rimó'so] *adj.* full of
clefts, leaky.
Rimostranza, *f.* [rimóstrán'dsá]
remonstrance; representation.
Rimostrare, [rimóstrá're] *v. a.*
to remonstrate; represent.
Rimotamente, [rimótámén'té]
adv. at a distance, remotely.
Rimoto, [rimó'tó] *adj.* remote,
distant.
Rimovere, [rimó'vére] *see* Ri-
muovere.
Rimovibile, [rimóví'bile] *adj.*
removable; changeable.
Rimovimento, [rimóvimén'tó]
m. removal.
Rimovitore, [rimóvító're] *m.*
remover.
Rimozione, [rimótió'né] *f.* re-
moval; change.
Rimpacciare, [rimpátsá're] *v. a.*
to reconcile disputants.
Rimpadronirsi, [rimpadró'nir-
si] *v. r.* to seize on again, take
fresh possession of.
Rimpalmare, [rimpálma're] *v. a.*
to calk, tar.
Rimpannucciarsi, [rimpánnu-
tsá'ri] *v. r.* to retrieve one's
self.
Rimparare, [rimpará're] *v. a.*
to re-acquire, learn again.
Rimpastare, [rimpástá're] *v. a.*
to knead again; retouch.
Rimpatriarsi, [rimpatrá'ri] *v. r.*
to return to one's country.
Rimpaurare, [rimpáurá're] *see* Ri-
mpaurire.
Rimpaurire, [rimpáuri're] *v. n.* to
be terrified again.
Rimpassare, [rimpátás're] *v. n.*
to add folly to folly; get worse
and worse.
Rimpassata, [rimpás'tá'tá] *alla-*
mente, *adv.* like a madman, extrava-
gantly.
Rimpicciolare, [rimpétsá're] *v. a.*
to pitch, calk.
Rimpedunale, [rimpédulá're] *v. a.*
to sole; new-foot (stock-
ings).
Rimpennare, [rimpénná're] *v. n.*
to feather anew; **RIMPEN-
NABBI**, *v. r.* to become feather-
ed anew; rear.

Rimpetto, [rimpé'tó] *prep.* a. against, opposite, facing.
Rimpiagare, [rimpiá'gá're] *v. a.* to wound again.
Rimpiagnare, [rimpiá'n'ére] *v. a. & n. irr.* (*see* Piagnere) to complain.
Rimpiastare, [rimpiástrá're] *v. a.* to plaster up again.
Rimpiastrata, [rimpiástrá'tá] *f.* fresh plastering.
Rimpiattare, [rimpiáttá're] *v. a.* to hide, conceal; **RIMPIATTARE**, *v. r.* to squat, cower down; shrink.
Rimpiattato, [rimpiáttá'tó]
Rimpiatto, [rimpiát'tó] *adj.* squat; hid, hidden; secret.
Rimpiazzare, [rimpiátsá're] *v. a.* to replace; fill the place of, surrogate.
Rimpiazzo, [rimpiá'tsó] *m.* replacing; substitution.
Rimpicciollire, [rimpitshóll'i're] and **Rimpicciolare**, [rimpikkó-lire] *v. a.* to make less; - *v. n.* to grow less.
Rimpicciolare, [rimpitshóll'i're] *v. n.* to grow stupid.
Rimpingare, [rimpingwá're] *v. a.* to fatten again.
Rimpinzamento, [rimpintás-mentó] *m.* over-filling, cramming.
Rimpinzare, [rimpintásá're] *v. a.* to cram, gorge.
Rimpolpare, [rimpólpá're] *v. n.* to get fleshy, grow fat.
Rimpolpettare, [rimpólpéttá-re] *v. a.* to make a thing appear different from what it is; make white black, and black white.
Rimpopolare, [rimpópóla're] *v. a.* to people again.
Rimpostemire, [rimpóstem'i-re] *v. a.* to suppurate again.
Rimpoverire, [rimpovéri're] *v. n.* to become impoverished again.
Rimpossare, [rimpótsá're] *v. n.* to stagnate.
Rimpregnare, [rimpréná're] *v. n.* to be pregnant again.
Rimproccevole, [rimprótshe-vóle] *adj.* reproaching.
Rimprocciamento, [rimprótshe-méntó] *m.* blame, reproach.
Rimprocciare, [rimprótshá're] *v. a.* to blame, reproach.
Rimproccio, [rimpró'tshó] *m.* blame, reproach; *per -*, disdainfully.
Rimproccioso, [rimprótshe'só] *adj.* reproving, reproachful.
Rimpromettere, [rimpromét-té're] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to promise again.
Rimproverabile, [rimpróvérá-bilé] *adj.* blamable, censurable.

Ringioire, [rinjói'ré] v. a. to rejoice, be merry.
Ringiovanire, [rinjiováni'ré]
Ringiovenire, [rinjiovéni'ré] v. a. & n. to make or grow young again; renew.
Ringiovalire, [rinjiováli'ré] v. a. to become jovial.
Ringirare, [rinjirá'ré] v. a. to turn round, rove about.
Ringoderi, [ringóder'si] v. n. r. to rejoice, take courage.
Ringojare, [ringóyá'ré] v. a. to swallow again.
Ringone, [ringó'né] m. a glen, dæfle.
Ringorgamento, [ringórgámén'tó] m. gurgling up; over-swelling; boiling over.
Ringorgare, [ringórgá'ré] v. a. to gurgle up; swell up; boil over.
Ringorge, [ringór'gó] m. over-swelling.
Ringranare, [ringráná'ré] v. a. to re-sow with corn.
Ringrandire, [ringrándi'ré] v. a. to enlarge, increase.
Ringrassare, [ringrásá'ré] v. a. to grow fat again.
Ringravidamento, [ringrávidámén'tó] m. fresh pregnancy.
Ringravidare, [ringrávidá'ré] v. a. to get with child again; -, v. a. to become pregnant again.
Ringrasiabile, [ringrátsiá'bilé] adj. deserving thanks.
Ringrasiamento, [ringrátsiámén'tó] m. thanks, returning thanks.
Ringrasiare, [ringrátsiá'ré] v. a. to return thanks, thank.
Ringrintamento, [ringrintsímén'tó] m. wrinkling; wrinkles, pl.
Ringrintare, [ringrintsi'ré] v. a. to wrinkle, frown, shrivel.
Ringrossare, [ringróssá'ré] v. a. to augment, strengthen.
Ringuacinare, [ringuátshiná'ré] v. a. to replace in the sheath.
Ringurgitare, [ringúrjítá'ré] v. a. to regurgitate; overflow.
Ringuaffare, [ringuáfíá'ré] v. a. to water again.
Ringualzamento, [ringuáltsámén'tó] m. raising up, elevation.
Ringualzare, [ringuáltsá'ré] v. a. to raise, raise higher; -, v. n. to grow, increase, rise up; **RINGUALZARI**, v. r. to raise one's self, get elevated.
Ringnamorare, [ringnámórá'ré] v. a. to enamour again; **RINGNAMORARI**, v. r. to fall in love again.
Ringnegamento, [ringnégámén'tó] m. abjuring.
Ringnegare, [ringnégá'ré] v. a. to deny, abjure.

Rinnegato, [rinnégá'tó] and **Rinnegatore**, [rinnégátó'ré] m. renegade.
Rinnestamento, [rinnéstámén'tó] m. (gard.) grafting, graft.
Rinnestare, [rinnéstá'ré] v. a. (gard.) to graft again; reunite.
Rinnovabile, [rinnóvábilé] adj. renewable.
Rinnovagione, [rinnóvájó'né] f.
Rinnovamento, [rinnóvámén'tó] m. renewal, restoration, renovation.
Rinnovare, [rinnóvá'ré] v. a. to renew; renovate, restore; -, v. a. **RINNOVARI**, v. r. to be renewed, be restored.
Rinnovata, [rinnóvátá] f. renewal.
Rinnovatore, [rinnóvátó'ré] m. renewer, restorer.
Rinnovazione, [rinnóvátisió'né] f. **Rinnovellamento**, [rinnóvellámén'tó] m. renewing, renewal; resuming.
Rinnovellare, [rinnóvellá'ré] v. a. to renew, begin again.
Rinnovellatore, [rinnóvellátó'ré] see **Rinnovatore**.
Rinnovellazione, [rinnóvellátisió'né] see **Rinnovazione**.
Rinnumidire, [rinnúmidí'ré] v. a. to moisten again.
Rinoceronte, [rinótscherón'té]
Rinocerote, [rinótscheróté] m. rhinoceros. (famous)
Rinomabile, [rinómá'bilé] adj.
Rinomanza, [rinómán'dsá] f. renown, fame.
Rinomare, [rinómá'ré] v. a. to make famous, celebrate.
Rinomato, [rinómátó] adj. renowned, famous, celebrated.
Rinominaanza, [rinóminán'dsá] f. fame, celebrity; name.
Rinominare, [rinóminá'ré] v. a. to praise, celebrate.
Rinominato, [rinóminátó] adj. renowned, famous.
Rinominazione, [rinóminátisió'né] f. fame, renown.
Rinovagione, [rinóvájó'né] f. renovation.
Rinovare, [rinóvá'ré] &c., see **Rinnovare** &c.
Rinovellare, [rinóvellá'ré] &c., see **Rinnovellare** &c.
Rinquartare, [rinkwártá'ré] v. a. to quarter.
Rinsacamento, [rinsákkámén'tó] m. shaking (vulgarity).
Rinsaccare, [rinsákká'ré] v. a. to sack up again; **RINSACCARI**, v. r. to be shaken.
Rinsaldamento, [rinsáldámén'tó] m. consolidation.
Rinsaldare, [rinsáldá'ré] v. a. to consolidate anew.
Rinsalvatichire, [rinsálvátíktí'ré] v. a. to get thorny; become a savage again.

Rinsanguinare, [rinsángwiná'ré]
Rinsanguinare, [rinsángwiná'ré] v. a. to make bloody, open a wound afresh; -, v. a. to bleed again.
Rinsanicare, [rinsániká'ré] v. a. to restore to health.
Rinsanire, [rinsáni'ré] v. a. to recover one's health.
Rinsavire, [rinsávi'ré] v. n. to become wise again.
Rinsegnare, [rinséná'ré] v. a. to inform again.
Rinselvarsì, [rinselvár'si] v. r. to grow woody and wild again; hide one's self in the woods again.
Rinserenire, [rinséréní'ré] see **Rasserenare**.
Rinserrare, [rinsérrá'ré] v. a. to shut up.
Rinsignorirsi, [rinsínórisi] v. r. to take possession again, retake.
Rinsolcare, [rinsólká'ré] v. a. to plough again.
Rintagliare, [rintálá'ré] v. a. to engrave anew.
Rintanarsi, [rintánárisi] v. r. to dodge into a den.
Rintasare, [rintásá'ré] v. a. to stop again, bung again.
Rintegrare, [rintégrá'ré] v. a. to re-integrate; -, v. a. **RINTEGRARI**, v. r. to get re-integrated, reunite.
Rintegrasiione, [rintégrátisió'né] f. renewing, restoration.
Rintendere, [rinténdé'ré] v. a. irr. (see **Tendere**) to understand again.
Rintenerire, [rinténéri'ré] v. a. to soften, move again; **RINTENERIRSI**, v. r. to soften, be moved.
Rinteramento, [rintérámén'tó] m. making whole again; renewing.
Rinterrogare, [rinterrógrá'ré] v. a. to interrogate again.
Rintersare, [rintérsá'ré] v. a. to triple.
Rintiepidare, [rintiépidá'ré]
Rintiepidire, [rintiépidí'ré] v. a. to make cool again; -, v. n. to grow cool again; assuage.
Rinteccare, [rintókká'ré] v. a. to toll (a bell).
Rintocco, [rintók'ók] m. tolling, knell.
Rintonacare, [rintónáká'ré] v. a. to roughcast, plaster again.
Rintonare, [rintóná'ré] v. a. to resound.
Rintoppamento, [rintóppámén'tó] see **Rintoppo**.
Rintoppare, [rintóppá'ré] v. a. to mend, patch; repair; -, v. a. **RINTOPPARSI**, v. r. to meet with; run against, dash against.

Rintoppo, [rintó'pó] *m.* meeting; rencounter, shock, dash, resistance, opposition; obstacle.
Rintorno, [rintór'nó] *m.* circuit, turn; subterfuge.
Rintorto, [rintór'tó] *adj.* twisted; tortuous.
Rintracciamento, [rintráshá-mén'tó] *m.* inquest, inquiry, investigation.
Rintracciare, [rintráshá're] *v. a.* to try to find out, search, investigate.
Rintracciatore, [rintráshátó're] *m.* searcher, inquirer.
Rintrecciare, [rintréshá're] *v. a.* to interlace, intertwine.
Rintrodurre, [rintródá're] to introduce again.
Rintronamento, [rintrónámén'tó] *m.* resounding; ringing.
Rintronare, [rintróná're] *v. a.* & *n.* to resound, boom; roar.
Rintrono, [rintrónó] *m.* resounding; booming.
Rintropire, [rintrópi're] *v. s.* to become dropsical.
Rintuono, [rintúónó] *m.* a slight booming.
Rintussamento, [rintútsámén'tó] *m.* blunting; hindrance.
Rintussare, [rintútsá're] *v. a.* to blunt; make obtuse; abate; oppose, repress; **Rintuzzarsi**, *v. r.* to become blunted, get dull.
Rinumidare, [rinúmidá're] *v. a.* to moisten again.
Rinnuciare, [rinúnshá're] and **Rinnunziare**, [rinúnshá're] *v. a.* to renounce, relinquish, disown; relate, tell.
Rinnunzia, [rinún'shiá] **Rinnunziagione**, [rinún'shiájóné] *f.* renunciation, relinquishment; report, relation, tale, story.
Rinnunziatore, [rinún'shiátó're] *m.* renouncer, reporter; delator.
Rinnunziamento, [rinún'shiátó'né] *see* **Rinnunzia**.
Rinuocere, [rinúótshé're] *v. a.* to hurt again. (*swim* again.
Rinnotare, [rinúótá're] *v. a.* to Rinutrire, [rinútrí're] *v. a.* to nourish again.
Rinvaldare, [rinválidá're] *v. a.* to confirm again.
Rinvagare, [rinvágá're] *v. a.* to search again, investigate anew.
Rinvenire, [rinveléní're] *v. s.* to poison again, get into a passion again.
Rinvenibile, [rinvení'bile] *adj.* easy to be found.
Rinvenimento, [rinvenímén'tó] *m.* finding out; invention.
Rinvenire, [rinvení're] *v. a.* *irr.* (*see* **Venire**) to find again; soften; -, *v. s.* *irr.* to recover; recover one's senses; yield.

Rinverdire, [rinvérdí're] *v. a.* to make green again; -, *v. s.* to grow green again.
Rinvergare, [rinvérgá're] *v. a.* to discover, find out.
Rinvergatore, [rinvérgátó're] *m.* discoverer.
Rinvermigliarsi, [rinvérmli'ár-si] *v. r.* to grow red again.
Rinversare, [rinvérsá're] *v. a.* & *n.* to overturn; overflow.
Rinvertire, [rinvértí're] *v. a.* to exchange; truck; -, *v. s.* to draw back, return; happen.
Rinversciare, [rinvértshíá're] *v. s.* to grow green again, flourishish.
Rinverscare, [rinvéshá're] *v. a.* to birdlime again; allure.
Rinversciarda, [rinvéshárdá] *f.* **Rinversciardo**, [rinvéshárdó] *m.* tell-tale, blab.
Rinversciare, [rinvéshá're] *v. a.* to report, tell tales.
Rinvestimento, [rinvéstímén'tó] *m.* investiture.
Rinvestire, [rinvéstí're] *v. a.* to invest, put in possession of; barter, truck, exchange.
Rinviare, [rinviá're] *v. a.* to send back, dismiss.
Rinvigoramento, [rinvigórámén'tó] *m.* recovery of one's strength, strengthening.
Rinvigorare, [rinvigórá're] *v. a.* to strengthen, invigorate again; -, *v. s.* to become strong again.
Rinvigorimento, [rinvigórímén'tó] *see* **Rinvigoramento**.
Rinvigorire, [rinvigórí're] *see* **Rinvigorare**.
Rinviare, [rinviliá're] *v. a.* to lower (the price), bring down.
Rinvilire, [rinvili'á're] *v. a.* to vilify, undervalue.
Rinviluppare, [rinviláppá're] *v. a.* to wrap up; perplex.
Rinvitare, [rinvitá're] *v. a.* to invite again. (*invitation*).
Rinvito, [rinvi'tó] *m.* new in-
Rinvivire, [rinviví'á're] *v. r.* to revive; recover.
Rinvogliare, [rinvól'á're] *v. a.* to excite a desire.
Rinvolgere, [rinvól'jéré] *v. a.* *irr.* (*see* **Volgere**) to wrap up, envelop, enclose; surround.
Rinvolvere, *v. r.* to wrap one's self up.
Rinvoltare, [rinvóltá're] *see* **Rinvolgere**.
Rinvolto, [rinvól'tó] *m.* parcel, small packet.
Rinvoltura, [rinvóltú'rá] *f.* folding up, wrapping; outside.
Rinzaffare, [rintsáffá're] *v. a.* to wedge up, bung, fill up with cotton or tow.
Rinzaffatura, [rintsáffátú'rá] *f.* **Rinzafo**, [rintsáfó] *m.* plastering.

Rinseppare, [rintsépá're] *see* **Rinzaffare**.
Rinzooco, [rintsók'kó] *m.* a new zocle.
Rio, [ri'ó] *adj.* wicked, guilty; -, *m.* guilt, crime; wickedness; criminal; brook.
Riobbligare, [rióbbligá're] *v. a.* to oblige again.
Rioccupare, [riókkúpá're] *v. a.* to occupy anew.
Rione, [rió'né] *m.* ward, quarter (at Rome).
Rionorare, [riónórá're] *v. a.* to honor again.
Riooperare, [riópérá're] *v. s.* to operate again.
Riordinamento, [riórdinámén'tó] *m.* setting in order again.
Riordinare, [riórdiná're] *v. a.* to set in order, repair.
Riordinatore, [riórdinátó're] *m.* one who sets in order.
Riordinazione, [riórdinátshióné] *f.* setting in order, mending.
Riordire, [riórdí're] *v. a.* to weave again.
Riornare, [riórná're] *v. a.* to ornament afresh.
Riosservare, [riósórvá're] *v. a.* to observe again.
Riottole, [riót'tólo] *m.* a small rivulet.
Riozzolo, [riót'sólo] *m.* small rivulet.
Ripa, [ri'pá] *f.* river-bank, seashore; dyke, mound; precipice.
Ripacificare, [ripátshiffiká're] *v. a.* to pacify.
Ripadriare, [ripádriá're] *v. s.* to return to one's country.
Ripagare, [ripágá're] *v. a.* to repay.
Riparabile, [ripará'bile] *adj.* repairable, retrievable.
Riparamento, [ripáramén'tó] *m.* repair; rampart.
Riparare, [ripará're] *v. a.* to repair; remedy; shelter, defend; restore, comfort; parry, oppose; hinder; **RIPARARSI**, *v. r.* to repair to; frequent.
Riparata, [ripará'tá] *f.* goal, end of a course.
Riparatore, [ripárató're] *m.* **Riparatrice**, [ripáratrí'shé] *f.* repairer, restorer.
Riparatura, [ripáratú'rá] *f.* **Riparazione**, [ripáratshióné] *f.* reparation; reëtting, restoration.
Riparlare, [ripárlá're] *v. s.* to speak again.
Riparo, [ripá're] *m.* remedy, expedient; resource; defence.
Ripartigione, [ripártijóné] *f.* **Ripartimento**, [ripártimén'tó] *m.* division, distribution; portion, share.

- Ripartire**, [ripárti're] *v. a.* to divide, distribute, share.
Ripartitamente, [ripartitámén'té] *adv.* separately.
Ripartizione, [ripártitsió'né] *f.* see **Ripartigione**.
Ripascere, [ripás'héré] *v. a.* *irr.* (see **Pascere**) to feed, nourish again.
Ripassare, [ripás'sá're] *v. a.* to repass, go back; revise.
Ripassata, [ripás'sá'tá] *f.* re-passing; revising, re-examining; *fare una* -, to reprove.
Ripasseggiare, [ripás'sédjá're] *v. a.* to walk out again.
Ripatire, [ripát'i're] *v. a. & n.* to suffer again, endure again.
Ripatriare, [ripátriá're] *v. a.* to recall from banishment; -, *v. n.* to return to one's country.
Ripeccare, [ripékká're] *v. a.* to sin again.
Ripensamento, [ripénsámén'tó] *m.* second thoughts, *pl.*; second consideration.
Ripensare, [ripénsá're] *v. a.* to revolve in one's mind.
Ripensazione, [ripénsátsió'né] *f.* consideration, meditation.
Ripentaglio, [ripéntá'tjó] *m.* hazard, jeopardy.
Ripentimento, [ripéntimén'tó] *m.* repentance, penitence, contrition.
Ripentirsi, [ripéntir'si] *v. r.* to repent, regret, be sorry for.
Ripentitore, [ripéntitóré] *m.* penitent.
Ripercotimento, [ripérkóti-mén'tó] *m.* repercussion; rebound.
Ripercuotere, [ripérkó'téré] *v. a.* *irr.* (see **Percuotere**) to re-percuss, beat back, strike back, send back.
Ripercussione, [ripérkússió'né] *f.* repercussion, reflection.
Ripercussivo, [ripérkússi'vó] *adj.* repercussive.
Riperdere, [ripér'déré] *v. a.* to lose again.
Riperella, [ripér'é'lá] *f.* small beach, small bank.
Ripesare, [ripésá're] *v. a.* to weigh again; re-examine.
Ripescaimento, [ripéskámén'tó] *m.* fishing out again; recovering.
Ripesicare, [ripéská're] *v. a.* to fish up, fish out again; recover.
Ripestare, [ripéstá're] *v. a.* to pound again; thump again.
Ripetere, [ripé'téré] *v. a.* to repeat.
Ripetimento, [ripétimén'tó] *m.* repetition.
Ripetitore, [ripéti'tóré] *m.* repeater, rehearser; private teacher, examiner.
Ripetizione, [ripéti'tsio'né] *f.* repetition; burden (of a song); rehearsal.
Ripessamento, [ripétsámén'tó] *m.* **Ripessatura**, [ripétsátú'rá] *f.* mending, refitting, botching.
Ripessare, [ripétsá're] *v. a.* to mend, patch up; repair.
Ripessatore, [ripétsátó're] *m.* mender, patcher.
Ripiacere, [ripiatá'héré] *v. a.* *irr.* (see **Piacere**) to please again.
Ripiacimento, [ripiatáhimén'tó] *m.* new pleasure, new delight.
Ripiagnere, [ripjá'n'ére] **Ripiagnere**, [ripjá'n'ére] *v. n.* *irr.* (see **Piagnere**) to weep again; complain, moan.
Ripiantare, [ripíántá're] *v. a.* to set up again; replant.
Ripiochiare, [ripik'kiá're] *v. a.* to knock again.
Ripiochio, [ripik'kió] *m.* counter-blow; retaliation.
Ripileo, [ripik'kó] *m.* repercussion, counter-blow.
Ripidenna, [ripidét'sá] *f.* steepness, declivity.
Ripido, [ri'pidó] *adj.* steep, precipitous.
Ripiegamento, [ripiegámén'tó] *m.* folding up.
Ripiegare, [ripiegá're] *v. a.* to fold, plait, bend; dull; **Krin-ganar**, *v. r.* to entangle one's self, relapse into.
Ripiegatura, [ripiegátú'rá] *f.* folding up.
Ripieghevole, [ripieg'hévolé] *adj.* flexible, easily folded up.
Ripiego, [ripiegó] *m.* expedient, means.
Ripienenza, [ripiénét'sá] *f.* fullness, repletion.
Ripieno, [ripiénó] *adj.* full *m.* filling up, stuffing; (*weave*) woof; *servir di* -, to stand for a cypher, be a make-weight.
Ripigliare, [ripijjá're] *v. a.* to press down again.
Ripigliamento, [ripil'ámén'tó] *m.* retaking; remorse.
Ripigliare, [ripil'á're] *v. a.* to retake, resume; seize; win; reprimand.
Ripignere, [ripin'nére] *v. a.* *irr.* (see **Pignere**) to repel, repulse; beat back.
Ripilogare, [ripilógá're] *v. a.* to recapitulate, sum up.
Ripingere, [ripin'jéré] *see* **Ripignere**.
Ripiovere, [ripió'vere] *v. n.* *irr.* (see **Piovere**) to rain again.
Ripiacare, [ripiláká're] *v. a.* to appease again; **Ripiacarsi**, *v. r.* to become appeased.
Ripolire, [ripóli're] *see* **Ripulire**.
Riponere, [ripó'n'ére] *see* **Riporre**.
Riponimento, [ripónimén'tó] *m.* replacing.
Ripopolare, [ripópólá're] *v. a.* to people anew.
Riporgere, [ripór'jéré] *v. a.* *irr.* (see **Porgere**) to offer again.
Riporre, [ripór're] *v. a.* *irr.* (see **Porre**) to put again, place again; collocare; rebuild; restore; shut in, hide; bury; **Riporsi**, *v. r.* to set about, begin.
Riportamento, [ripórtámén'tó] *m.* report, relation.
Riportanovelle, [ripórtánóvél'lé] *m.* tale-bearer, slanderer.
Riportare, [ripórtá're] *v. a.* to carry back; carry off; report, relate; put off, delay; gain.
Riportatore, [ripórtátó're] *m.* reporter, tell-tale.
Riporte, [ripór'tó] *m.* report, information, statement; embroidery.
Riposamento, [ripósámén'tó] *m.* repose, rest, sleep.
Riposare, [ripósá're] *v. a.* to place again, put again; -, *v. n.* to repose, rest one's self, sleep; pause, stop; **Riposarsi**, *v. r.* to discontinue, cease; - *sopra*, to rely upon, trust in; -, *m.* repose, rest; pause.
Riposata, [ripósá'tá] *f.* repose, pause.
Riposatamente, [ripósátámén'té] *adv.* quietly, calmly.
Riposatojo, [ripósátó'yó] *m.* landing-place (of a stair-case).
Riposatore, [ripósátó're] *m.* comforter.
Riposevole, [ripósé'volé] *adj.* calm, quiet, peaceful (little used).
Ripositorio, [ripósitóríó] *m.* repository.
Riposizione, [ripósitsio'né] *f.* setting of bones.
Riposo, [ripósó] *m.* repose, rest; quiet, tranquillity.
Ripossedere, [ripóssédé're] *v. a.* to repossess.
Riposta, [ripóstá] *f.* replacing, putting apart; *far la* -, to put by, reserve.
Ripostamento, [ripóstámén'té] *adv.* by stealth, secretly.
Ripostiglio, [ripósti'tjó] **Ripostime**, [ripósti'mé] *m.* repository; recess, lurking hole.
Riposto, [ripóstó] *adj.* hidden; *tenere* -, to hide, conceal.
Ripregare, [ripregá're] *v. a.* to pray again, entreat again.
Ripremere, [riprepré're] *v. a.* to press again; repress; restrain.
Riprendere, [riprepréndé're] *v. a.* *irr.* (see **Prendere**) to retake,

recover, reprove, chide; **Riprendersi**, v. r. to correct one's self, amend; leave off.
Riprendevole, [ripéndevólé] *adj.* reprehensible.
Riprendevolmente, [ripéndévólmen'tó] *adv.* reprehensibly.
Riprendimento, [ripéndimén'tó] *m.* reprehension, reproof.
Riprenditore, [ripénditóré] *m.* reprover, censurer.
Riprensibile, [ripénsi'bile] *adj.* reprehensible.
Riprensibilmente, [ripénsibilmen'tó] *adv.* in a blamable manner.
Riprensione, [ripénsióné] *f.* reprehension, blame, reproof.
Riprensivo, [ripénsi'vó] *adj.* reproving.
Riprensore, [ripénsóré] *m.* fault-finder, blamer, censurer.
Ripresa, [riprésá] *f.* renewal, repetition; reprimand; *per più riprese*, at several times.
Ripresaglia, [riprésá'liá] *f.* reprisals *pl.*; retaliation.
Ripresentare, [ripréséntá're] *v. a.* to represent, expose.
Ripresentatore, [ripréséntátóré] *m.* representer; imitator.
Ripressione, [riprésióné] *f.* repressing.
Riprestare, [riprestá're] *v. a.* to lend again.
Ripresso, [riprés'tó] *m.* shivering, shuddering.
Riprinciamento, [ripriñeshi'piamén'tó] *see* **Ricominciamento**.
Riprincipiare, [ripriñeshi'piá're] *see* **Ricominciare**.
Riprobato, [riprobá'tó] *adj.* reprobate, wicked.
Riprodurre, [ripródúr're] *v. a. irr.* (*see* **Produrre**) to reproduce, cause.
Riproduzione, [ripródútsióné] *f.* reproduction.
Riprofondare, [riprófóndá're] *v. a.* to replunge.
Ripromettere, [ripromét'tóre] *v. a. irr.* (*see* **Mettere**) to promise again; **Ripromettersi**, v. r. to flatter one's self, expect.
Riproporre, [riprópór're] *v. a. irr.* (*see* **Porre**) to propose again.
Riprotestare, [riprotéstá're] *v. a.* to protest again.
Riprova, [ripróvá] *f.* proof, evidence.
Riprovaione, [ripróvájóné] *f.* reprobation.
Riprovare, [ripróvá're] *v. a.* to reprobate; try again; confute; **Riprovarsi**, v. r. to make a new trial.
Riprovasione, [ripróvátsióné] *f.* reprobation, rejection; trying again.

Riprovedere, **Riprovedere**, [ripróvéddé're] *v. a. irr.* (*see* **Vedere**) to provide again; re-examine.
Ripruova, [ripróv'vá] *see* **Riprova**.
Ripudiare, [ripúdiá're] *v. a.* to repudiate, divorce.
Ripudio, [ripúdió] *m.* repudiation, divorce.
Ripugnance, [ripún'an'dé] **Ripugnazione**, [ripún'atsióné] *f.* repugnance, aversion; opposition.
Ripugnare, [ripúná're] *v. a. & m.* to repugn, resist, be contrary to.
Ripugnare, [ripún'ére] *v. a. irr.* (*see* **Pugnare**) to sting again, prick again.
Ripulimento, [ripulimén'tó] *m.* polishing.
Ripulire, [ripulí're] *v. a.* to polish, gloss; retouch, revise.
Ripulitore, [ripulitóré] *m.* polisher, furbisher; reviser.
Ripullatura, [ripulitá'trá] *f.* polishing; revising.
Ripullare, [ripulíá're] *v. a.* to repullulate, shoot forth again.
Ripulsa, [ripul'sá] *f.* repulse, refusal.
Ripulsare, [ripul'sá're] *v. a.* to repulse, refuse, deny.
Ripurga, [ripúr'gá] *f.* **Ripurgamento**, [ripúrgamén'tó] *m.* purgation; polishing, furbishing.
Ripurgare, [ripúrgá're] *v. a.* to purge again.
Ripurgativo, [ripúrgátí'vó] *adj.* purging.
Ripurgatura, [ripúrgátá'trá] *f.* purging (of metals).
Riputamento, [ripútámén'tó] *m.* repute; thought.
Riputare, [ripútá're] *v. a.* to repute; attribute.
Riputazioncella, [ripútatsión'tshé'lá] *f.* trifling reputation.
Riputazione, [ripútatsióné] *f.* reputation, fame.
Riquadrare, [rikwádrá're] *v. a.* to square.
Riquadratura, [rikwádrátú'trá] *f.* quadrature, making square.
Riquisito, [rikwisi'tó] *adj.* requisite.
Riquisizione, [rikwisi'tsióné] *f.* requisition, request.
Rirallegrarsi, [rirálleggrá're] *v. a. & r.* to rejoice anew.
Rirompersi, [rirom'pérsi] *v. r. irr.* (*see* **Rompere**) to break again.
Risaglio, [riságál'tó] *m.* (chym.) red arsenic.
Risaja, [risá'yá] *f.* rice-field.
Risaldamento, [risaldámén'tó] *m.* soldering again; healing up.

Risaldatura, [risaldátá'trá] *f.* *see* **Risaldamento**.
Risalimento, [risalimén'tó] *m.* going up again.
Risalire, [risalí're] *v. a.* to ascend again, go up again.
Risaltare, [risáltá're] *v. a.* to leap again, rebound; jut out.
Risalto, [risáltó] *m.* jutting out, rebound, projection; *dare* -, to enhance.
Risalutare, [risalútá're] *v. a.* to salute again.
Risalutazione, [risalútatsióné] *f.* reciprocal salutation.
Risaminare, [risáminá're] *v. a.* to re-examine. (*curable*).
Risanabile, [risáná'bile] *adj.*
Risanamento, [risanamén'tó] *m.* cure, recovery.
Risanare, [risáná're] *v. a.* to cure; **Risanarsi**, v. r. to get cured, recover one's health.
Risanciano, [risántshíá'nó] *m.* one who laughs heartily and repeatedly.
Risapere, [risápé're] *v. a. irr.* (*see* **Sapere**) to know by report, know by hearsay.
Risarchiare, [risárkíá're] *v. a.* to weed again.
Risarimento, [risártshimén'tó] *m.* mending, reparation, indemnification.
Risarire, [risártshí're] *v. a.* to mend, repair, compensate; - *wa danno*, to make up for a loss.
Risata, [risá'tá] *f.* laughter, derision; laughing-stock.
Risbadigliare, [risbádil'á're] *v. a.* to gape again.
Risbirciare, [risbirtshá're] *v. a.* to ogle again.
Riscaldamento, [riskáldámén'tó] *m.* warming, heating; passion; pimple.
Riscaldare, [riskáldá're] *v. a.* to warm again, heat again; reprove; **Riscaldarsi**, v. r. to warm one's self; get angry, fall into a passion; break out; be blasted.
Riscaldativo, [riskáldátí'vó] *adj.* heating, warm.
Riscaldazione, [riskáldátsióné] *f.* warming, over-heating.
Riscappare, [riskáppá're] *v. a.* to escape again.
Riscappinare, [riskáppiná're] *v. a.* to new-foot (boots &c.).
Riscattare, [riskáttá're] *v. a.* to redeem, rescue; **Riscattarsi**, v. r. to win back one's losses; return like for like.
Riscattatore, [riskáttátóré] *m.* redeemer, rescuer.
Riscatto, [riská'tó] *m.* redemption, recovery.
Riscegliere, [risché'éré] *v. a. irr.* (*see* **Scegliere**) to choose again, select again.

Risceglimento, [ris'hél'imén'tó] m. new choice.
Riscendere, [ris'héndéré] v. a. to descend again.
Rischiaramento, [riskiárámén'tó] m. clearing up, elucidation; joy.
Rischiarare, [riskiárá're] **Rischiarire**, [riskiári're] v. a. & m. to clear, elucidate, illustrate; **RISCHIARARSI**, v. r. to clear up, get clear.
Rischiare, [riskiá're] *see* **Ar-rischiare**.
Rischio, [ris'kió] m. risk, peril, hazard.
Rischiosetto, [riskiósét'tó] adj. somewhat dangerous.
Rischioso, [riskiósó] adj. hazardous, perilous.
Rischizzare, [riskitsá're] v. a. to leap backwards.
Risciacquare, [rishákúá're] v. a. to rinse, wash; **risciacquarsi la bocca**, to wash one's mouth.
Risciaquata, [rishákúá'tá] f. reprimand, curtain-lecture.
Risciaquatolo, [rishákúátó'yó] m. mill-dam, by-millrace.
Riscogliere, [rishóli're] v. a. to loosen again, untie knots.
Risco, [ris'kó] m. (*poet.*) risk, hazard.
Riscolo, [ris'kóló] m. soda, potash.
Riscomunicare, [riskómúnika're] v. a. to excommunicate again.
Riscontare, [riskóntrá're] v. a. to deduct; abate.
Riscontrare, [riskóntrá're] v. a. to compare, collate; find; -, v. m. to meet, meet by chance; **RISCONTRARSI**, v. r. to light on; agree.
Riscontro, [riskón'tró] m. ren-counter, meeting; confronting, comparing; tallying; counterpart; - *di stanza*, suite of rooms.
Riscontro, [riskón'tró] *prep.* opposite to.
Riscontroso, [riskóntrósó] adj. knotty (said of wood).
Riscoppiare, [riskóppiá're] v. a. to burst out afresh, revive.
Riscorrere, [riskór're] v. a. & m. *irr.* (*see* **Correre**) to run over, peruse again; reconsider, ruminate upon.
Riscorrimento, [riskórrimén'tó] m. run, course.
Riscorticare, [riskórtika're] v. a. to skin again, flay again.
Riscossa, [riskósá] f. rescue, recovery; *armata di -*, army of reserve.
Riscossione, [riskóssió'né] f. exaction; receipt of money.
Riscotimento, [riskótimén'tó] m. exacting payment, receiving money.

Riscotitore, [riskótitó're] m. receiver, collector; exactor.
Riscritto, [riskrit'tó] *see* **Riscritto**.
Riscrivere, [riskri'vé're] *see* **Riscrivere**.
Riscuotere, [riskótéré] v. a. *irr.* (*see* **Scuotere**) to rescue, exact, recover; **RISCUOTERSI**, v. r. to have one's revenge (at play); shake with fear; return like for like.
Riscurare, [riskurá're] v. a. to become darker (said of paintings).
Risdegnarsi, [risdén'ár'si] v. r. to fly into a passion again.
Riscare, [riskéá're] v. a. to cut again, retrench.
Riscocare, [riskékká're] v. a. to dry up; -, v. m. to grow dry.
Riscoco, [risé'kó] adj. dried up, arid.
Risedente, [risédén'tó] m. resident.
Risedere, [risédé're] v. n. *irr.* (*see* **Sedere**) to reside, abide, dwell; stay.
Risega, [risé'gá] f. (*arch.*) jutting out.
Risegare, [riségá're] v. a. to saw again; cut off, retrench; **RIS-EGARSI**, v. r. to sever, separate.
Risegatura, [riségátú'rá] f. cut, cutting; retrenching.
Risegna, [risé'ná] f. resigning, resignation, giving up.
Risegnare, [riséná're] v. a. to resign, renounce; sign.
Risegnazione, [riséná'tsió'né] f. resignation, submission.
Riseguire, [riségui're] v. a. to continue, follow.
Risembrare, [risémbrá're] v. a. to resemble.
Riseminare, [risémíná're] v. a. to sow again.
Risensarsi, [risénsár'si] v. r. to recover one's senses.
Risentimento, [riséntimén'tó] m. resentment, anger.
Risentire, [risénti're] v. a. & m. to hear again; awake; **RIS-ENTIRSI**, v. r. to feel one's self, recover one's senses; wake up; grow strong; be revenged of.
Risentitamente, [riséntitámén'té] adv. resentingly.
Risentito, [risénti'tó] adv. with resentment, spitefully, invidiously.
Riserba, [risér'bá] **Riserbana**, [risérbán'dá] f. reservation, provision, economy; reserve; preserve.
Riserbare, [risérbá're] v. a. to reserve; preserve; save; consider, regard, mind.
Riserbatamente, [risérbátámén'té] adv. prudently, cautiously.

Riserbatezza, [risérbátét'sá] f. reserve; modesty.
Riserbatoio, [risérbátó'yó] m. reservoir; preserve.
Riserbatrice, [risérbátri'tshé] *see* **Riservatrice**.
Riserbazione, [risérbátsió'né] f. **Riserbo**, [risér'bó] m. reservation, reserve; store, provision; saving; custody.
Riserramento, [risérrámén'tó] m. obstruction; blocking up.
Riserrare, [risérrá're] v. a. to shut again, shut in.
Riserva, [risér'vá] *see* **Riserba**.
Riservare, [risérvá're] *see* **Riserbare** &c.
Riservatrice, [risérvátri'tshé] f. reserve, keeper.
Riservire, [risérví're] v. a. to serve again, return a favor.
Risetto, [riséét'tó] m. sweet smile.
Risforzo, [risfór'tsó] m. a fresh effort.
Risgarare, [risgárá're] v. a. to conquer again.
Risguardamento, [risgúárá'mén'tó] m. look, gaze, glance.
Risguardare, [risgúárdá're] v. a. to look, regard; observe.
Risguardatore, [risgúárdátó're] m. looker on, spectator.
Risguardevole, [risgúárdévóle] adj. remarkable, considerable.
Risguardo, [risgúárdó] m. look, regard; respect.
Risibile, [risi'bile] adj. risible, laughable.
Risibilità, [risibilítà] f. risibility, laughableness.
Risicare, [riskiá're] v. a. & m. to risk; be in danger.
Risco, [ris'kó] m. risk, hazard, peril, danger; *correre il -*, to run the risk.
Risicoso, [riskiósó] adj. hazardous, dangerous.
Risigallo, [risigál'ló] m. red arsenic.
Risimigliare, [risimil'á're] v. a. to resemble, be like.
Risina, [risi'nó] m. sweet smile.
Risipola, [risi'póla] f. St. Anthony's fire.
Risipolato, [risipólátó] adj. said of one who suffers from Saint Anthony's fire.
Risistere, [risi'stéré] &c., *see* **Resistere** &c.
Risma, [ris'má] f. ream of paper; faction.
Riso, [ri'só] m. (*risa*, pl.) laugh, laughter; *far le risa grasse*, to burst out into a loud laugh; *morir delle risa*, to die with laughing.
Riso, [ri'só] m. (*rist*, pl.) rice.
Risodare, [risódá're] *see* **Ras-sodare**.
Risoffiamento, [risóffiámén'tó] m. blowing again; bubble.

Risoffiare, [risoffiá're] v. a. to blow again.
Risognare, [risóná're] v. a. to dream again.
Risolare, [risolá're] v. a. to sole again (shoes &c.).
Risolare, [risólá're] v. a. to plough again.
Risoldare, [risoldá're] v. a. to solder again.
Risolettare, [risolétá're] *see* risolare.
Risolino, [risolí'nó] m. little laugh.
Risolleattare, [risollétá'hítá're] v. a. to solicit again.
Risolleticare, [risollétiká're] v. a. to tickle, tickle again.
Risollezare, [risollézá're] v. a. to raise again, alleviate again.
Risolutamente, [risolútámén'té] *adv.* resolutely, determinately.
Risolutezza, [risolútét'sá] *f.* resoluteness, determination.
Risolutivo, [risolúti'vó] *adj.* resolute; dissolving.
Risoluto, [risolú'tó] *adj.* resolute.
Risoluzione, [risolútsi'óné] *f.* resolution; decision.
Risolvente, [risolvé'n'té] m. and *adj.* solvent (*med.*).
Risolvere, [risól'veré] v. a. *irr.* (*see* Assolvere) to dissolve, melt; reduce; resolve, determine.
Risolvibile, [risolví'bilé] *adj.* resolvable, dissoluble.
Risolvimento, [risolvívímén'tó] m. resolution, dissolving.
Risomigliare, [risómil'sá're] v. a. to resemble, be like.
Risommare, [risóm'má're] v. a. to sum up again.
Risomettere, [risóm'mét'téré] v. a. *irr.* (*see* Mettere) to submit again.
Risoministramento, [risóm-ministrámén'tó] m. fresh provision.
Risoministrare, [risómmini-strá're] v. a. to provide again.
Risonamento, [risónámén'tó] m. resounding.
Risonante, [risónán'té] *adj.* resounding; sonorous.
Risonanza, [risónán'sá] *f.* resounding, sound.
Risonare, [risóná're] v. a. & a. to ring again; resound, boom.
Risonevole, [risónévólé] *adj.* resounding.
Risorbire, [risórbí're] v. a. to swallow again.
Risorgere, [risór'jéré] &c., *see* Risurgere &c.
Risorgimento, [risórjímén'tó] m. resurrection.
Rispendere, [risospéndéré] v. a. to suspend again.

Risospignere, [risóspi'n'ére] v. a. *irr.* (*see* Spignere) to beat back, repel; scout.
Risospirare, [risóspirá're] v. a. to sigh again.
Risotterrare, [risóttérá're] v. a. to put under ground again, bury.
Risottomettere, [risóttómét'téré] v. a. *irr.* (*see* Mettere) to subdue again.
Risovvenire, [risóvvéní're] v. a. *Risovvenirsi*, v. r. *irr.* (*see* Venire) to remember.
Rispandersi, [rispándér'si] v. r. to spread itself again.
Risparmiamente, [rispármíámén'tó] m. thriftiness, saving, frugality.
Risparmiare, [rispármíá're] v. a. to save, economize; hoard up; exempt; - v. n. *Risparmiarsi*, v. r. to take care of one's self.
Risparmiatore, [rispármíátó're] m. thrifty saving man, manager.
Risparmio, [rispár'mió] m. saving, thrift; parsimony; savings; *banca de' risparmi*, savings-bank.
Risparmiucolo, [rispármíú'tshó] m. little saving.
Rispassare, [rispásá're] v. a. to sweep again.
Rispedire, [rispédi're] v. a. to despatch again, expedite again.
Rispegnere, [rispén'ére] v. a. *irr.* (*see* Spegner) to extinguish again.
Rispendere, [rispén'déré] v. a. *irr.* (*see* Spendere) to spend again, make fresh expenses.
Rispergere, [rispér'jéré] v. a. *irr.* (*see* Spargere) to sprinkle again.
Rispettabile, [rispét'tá'bilé] *adj.* respectable, venerable.
Rispettare, [rispét'tá're] v. a. to respect, honor.
Rispettevole, [rispét'tévólé] *adj.* respectful.
Rispettivamente, [rispét'tívámén'té] *adv.* respectively.
Rispettivo, [rispét'tí'vó] *adj.* respective, particular.
Rispetto, [rispét'tó] m. respect, regard, consideration, deference; a - in - per - in comparison, as for, as to, on account of; per - di, for the sake of; con - vostro, by your leave; per buon -, with all due deference; *portare a qualcheduno*, to show respect to a person; *Rispetti*, pl. love-ditties, pl.
Rispettosamente, [rispét'tósámén'té] *adv.* respectfully.
Rispettoso, [rispét'tósó] *adj.* respectful, submissive.

Rispettuolo, [rispét'tú'tshó] m. little regard.
Risplanare, [rispiáná're] v. a. to smooth; explain.
Risplanato, [rispiáná'tó] m. a flat surface.
Risplanato, [rispiáná'tó] m. a plain.
Rispiare, [rispiá're] v. a. to spy out secrets.
Rispiaciare, [rispiáhá're] v. a. to spout out, gush out.
Rispiagnere, [rispi'n'ére] v. a. *irr.* (*see* Spignere) to drive back; scout.
Rispioglimento, [rispiológámén'tó] m. fresh gleaming.
Rispiolare, [rispiológá're] v. a. to glean, pick up.
Rispiolatore, [rispiológátó're] m. gleaner.
Rispingere, [rispin'jéré] *see* Rispiagnere.
Rispiata, [rispin'tá] *f.* repulse driving out.
Rispirare, [rispirá're] v. n. to respire, breathe.
Rispirazione, [rispirási'óné] *f.* respiration, breathing.
Risplendente, [rispléndén'té] *adj.* resplendent, bright; splendid.
Risplendentemente, [rispléndéntémén'té] *adv.* splendidly.
Risplendere, [rispléndéré] v. n. to shine; be brilliant.
Risplendevole, [rispléndévólé] *adj.* brilliant, lustrous.
Risplendimento, [rispléndímén'tó] m. splendor, brightness.
Rispiogliare, [rispiológá're] v. a. to strip again, denude.
Rispondenza, [rispóndén'sá] *f.* conformity, correspondence.
Rispondere, [rispón'déré] v. a. & a. *irr.* (*risposi*; *risposto*) to answer, reply; correspond, agree, suit; be answerable; *quella finestra risponde al giardino*, that window looks into the garden.
Rispondevole, [rispóndévólé] *adj.* answerable, corresponding, suitable.
Risponditore, [rispónditó're] m. bondsman, guarantee.
Rispondibile, [rispónsá'bilé] *adj.* responsible, answerable.
Risponzione, [rispónsi'óné] *f.* answer, reply.
Risposivo, [rispónsi'vó] *see* Responsivo.
Risposare, [rispósá're] v. a. to marry again.
Risposta, [rispó'stá] *f.* an answer.
Rispostaccia, [rispóstá'tshá] *f.* rude answer.
Risposto, [rispó'stó] *adj.* answered, replied.

- Risfrangare**, [risfrángá're] v. a. to mend (pots) with wire.
- Rispromere**, [risprémé're] v. a. to squeeze out again.
- Rispronare**, [rispróná're] v. a. to spur again.
- Risputare**, [rispútá're] v. a. to spit again.
- Risquadrare**, [riskwádrá're] v. a. to regard again; look at a thing again attentively.
- Risquittire**, [riskwittí're] v. a. to repair, set to rights.
- Risquotibile**, [riskwóti'bile] adj. demandable, requirable, recoverable.
- Rissa**, [ris'sá] f. strife, dispute.
- Rissare**, [riessá're] v. a. to quarrel, dispute, wrangle; **Rissarsi**, v. r. to altercate, quarrel; be angry.
- Risoso**, [riessó'só] adj. quarrelsome, wrangling.
- Ristabilimento**, [ristábilimén'tó] m. repairing; re-establishment, restoration.
- Ristabilire**, [ristábilí're] v. a. to restore, re-establish.
- Ristacciare**, [ristátsá're] v. a. to sift again; try, examine.
- Ristagnare**, [ristáná're] v. a. to solder with tin; stanch; stop; -, v. a. to stagnate, be stagnant.
- Ristagnativo**, [ristánáti'vó] adj. stanching.
- Ristagno**, [ristám'nó] m. stanching; stagnation.
- Ristampa**, [ristám'pá] f. re-impression, new edition.
- Ristampare**, [ristám'pá're] v. a. to reprint.
- Ristanna**, [ristán'déa] f. cessation, discontinuation.
- Ristare**, [ristá're] v. a. **Ristarsi**, v. r. to stop, cease, discontinue; give over, have done.
- Ristata**, [ristá'tá] f. stop, halt.
- Ristaurare**, [ristáurá're] v. a. to restore, repair; recover.
- Ristauramento**, [ristáurámén'tó] m. restoration, reparation.
- Ristauratore**, [ristáurató're] m. restorer; repairer.
- Ristauro**, [ristáw'ró] m. restoration, comfort; reward, compensation.
- Ristechire**, [ristékkí're] v. a. to dry up, wither.
- Ristillare**, [ristillá're] v. a. to distil again.
- Ristinguere**, [ristingúé're] v. a. to extinguish.
- Ristio**, [ristí'ó] adj. restive.
- Ristio**, [ri'stíó] m. risk, hazard; peril. (restore.)
- Ristituire**, [ristitúí're] v. a. to restore.
- Ristitutore**, [ristitútó're] m. restorer.
- Ristoppare**, [ristóppá're] v. a. to stop up with tow.
- Ristoppiare**, [ristóppiá're] v. a. to glean, pick up.
- Ristoramento**, [ristórámén'tó] m. restoration; compensation.
- Ristorare**, [ristórá're] v. a. to restore, repair; compensate, reward; make up; **Ristorarsi**, v. r. to refresh one's self, take food; recover one's self.
- Ristorativo**, [ristoráti'vó] adj. restorative, strengthening.
- Ristoratore**, [ristorató're] m. restorer, strengthener.
- Ristorasienella**, [ristorásién-tshé'lá] f. little comfort, slight relief.
- Ristorazione**, [ristorásió'né] f. comfort, restoration.
- Ristore**, [ristó're] m. recompense; amends; release, comfort.
- Ristrettamento**, [ristrétámén'té] adv. briefly, in short.
- Ristretto**, [ristrét'tó] m. small abridgment.
- Ristrettire**, [ristrét'tí're] v. a. to narrow, straiten.
- Ristrettivo**, [ristrét'tí'vó] adj. restrictive; astringent.
- Ristrette**, [ristré'tó] m. abridgment; epitome.
- Ristignare**, [ristin'ére] v. a. irr. (see Strignere) to restrain, constrain, compress; straiten; join, unite; constrict; enclose, shut up; **Ristignerarsi**, v. r. to shrink, get narrow; come near; - *coa uno*, to get intimate with a person; - *nelle spalle*, to shrug up one's shoulders.
- Ristignimento**, [ristin'imén'tó] m. restriction, constriction.
- Ristringere**, [ristrin'jéré] see **Ristignere**.
- Ristringimento**, [ristrinjimén'tó] see **Ristignimento**.
- Ristropicciare**, [ristrópitshá're] v. a. to rub again.
- Ristuccamento**, [ristúkkámén'tó] m. plastering again.
- Ristuccare**, [ristúkká're] v. a. to plaster again; nauseate, disgust.
- Ristucchevole**, [ristúkkévó'lé] adj. annoying, disgusting.
- Ristucco**, [ristúk'kó] adj. surfeited, disgusted; tired out, annoyed.
- Ristudiare**, [ristúdiá're] v. a. to study again.
- Ristuzzicare**, [ristútsiká're] v. a. to stir up, stimulate again.
- Risucciare**, [risútsá're] v. a. to suck out; dry up.
- Risudamento**, [risudámén'tó] m. fresh perspiration; fume.
- Risudare**, [risúdá're] v. a. to sweat again; evaporate; distil.
- Risuggellare**, [risúdjellá're] v. a. to seal up again.
- Risultamento**, [risúltámén'tó] m. result, consequence.
- Risultare**, [risúltá're] v. a. to result, proceed, arise, issue.
- Risultate**, [risúltá'tó] m. result, consequence.
- Risumere**, [risúmé're] v. a. to resume.
- Risunsione**, [risúntsió'né] f. resumption.
- Risupino**, [risúp'i'nó] adj. lying on the back, supine.
- Risurgere**, [risúr'jéré] v. a. irr. (see Surgere) to rise again; proceed.
- Risurgimento**, [risúrjimén'tó] m. rising up, resurrection.
- Risurrezione**, [risúrrezió'né] f. **Risuscitamento**, [risúshítámén'tó] m. resurrection, revival.
- Risuscitare**, [risúshítá're] v. a. to resuscitate; -, v. a. to revive.
- Risuscitatore**, [risúshítató're] m. re-animator.
- Risuscitazione**, [risúshítátsió'né] f. resuscitation; reviving.
- Risvegliare**, [risvéghjá're] v. a. to awake.
- Risvegliamento**, [risvél'amén'tó] m. awaking, rousing; quickness, vivacity.
- Risvegliare**, [risvél'á're] v. a. to rouse, awake; excite; **Risvegliarsi**, v. r. to awake.
- Risvegliatore**, [risvél'ató're] m. rouser, awaker; exciter.
- Risviare**, [risviá're] v. a. to divert, dissuade.
- Ritaccare**, [ritákká're] v. a. to fix again, nail again.
- Ritagliare**, [ritál'á're] v. a. to cut in slices again; pare; clip, retrench.
- Ritagliatore**, [ritál'ató're] m. retail-dealer, seller in retail; shop-keeper.
- Ritaglio**, [ritál'tó] m. fresh cut; shreds, scraps, parings, pl.; retail; *vendere a -*, to sell by retail.
- Ritardamento**, [ritárdámén'tó] m. **Ritardanza**, [ritárdán'déa] f. delay, stop; deferring, hindrance.
- Ritardare**, [ritárdá're] v. a. to retard, delay; obstruct; -, v. a. to lag, tarry, loiter.
- Ritardativo**, [ritárdáti'vó] adj. delaying, apt to delay.
- Ritardatore**, [ritárdató're] m. retarder, delayer.
- Ritardazione**, [ritárdátsió'né] f. retarding, delay.
- Ritardo**, [ritár'dó] m. delay stop; obstruction.
- Ritassare**, [ritássá're] v. a. to tax, impose taxes.
- Ritassatore**, [ritássató're] m. taxer, imposer of taxes.

Ritassazione , [ritassasió'né] <i>f.</i> taxing, imposition of taxes.	Ritiro , [rití'tó] <i>m.</i> retirement, retreat.	Ritornatore , [ritórnátó're] <i>m.</i> he that returns.
Ritegno , [rité'nó] <i>m.</i> reservedness, reserve; self-possession, moderation, discretion; prop; hindrance; support, defence; retentive faculty, memory.	Ritmico , [rit'mikó] <i>adj.</i> harmonical.	Ritornello , [ritórnéló] <i>m.</i> mus., burden, chorus.
Ritemenza , [ritémén'dés] <i>f.</i> new fear, new apprehension.	Ritmo , [rit'mó] <i>m.</i> rhythm; measure.	Ritorno , [ritór'nó] <i>m.</i> return, coming back; net gain, profit; <i>far -</i> , to return; <i>far un -</i> , to take a turn.
Ritemere , [ritémé're] <i>v. a. & n.</i> to fear again; apprehend.	Rito , [ri'tó] <i>m.</i> rite, ceremony; custom.	Ritorre , [ritór're] <i>see</i> Ritogliere.
Ritemperare , [ritémpérá're] <i>v. a.</i> to temper again; appease again.	Ritoccamento , [ritókkámén'tó] <i>m.</i> rise (of price); retouching.	Ritorta , [ritór'ta] <i>f.</i> tie, band (of a fagot &c.).
Ritondere , [ritón'déré] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Tondere) to bend again, extend.	Ritoccare , [ritókká're] <i>v. a.</i> to knock again; retouch; Ritoccare , <i>v. r.</i> to deck one's self out, adorn one's self.	Ritortiglio , [ritórti'ló] <i>m.</i> a twisted thread.
Ritenenza , [riténén'dés] <i>f.</i> retaining, holding.	Ritocco , [ritók'kó] <i>m.</i> retouching; growing dearer, increase of price.	Ritorte , [ritór'tó] <i>adj.</i> twisted; tortuous.
Ritenere , [riténé're] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Tenere) to retain, hold again; stay, stop; preserve, maintain; - <i>v. n.</i> Ritenersi , <i>v. r.</i> to contain one's self, forbear; - <i>con alcuno</i> , to keep company with one, be friends with one.	Ritogliere , [ritóll'ére] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Togliere) to retake, recover; turn out of the way.	Rirtorta , [ritórtó'ta] <i>f.</i> twisting, twist.
Ritenevole , [riténévó'le] <i>adj.</i> apt to retain, retentive.	Ritoglimento , [ritóll'imén'tó] <i>m.</i> retaking; recovering.	Ritosare , [ritósá're] <i>v. a.</i> to shear.
Ritenimento , [riténimén'tó] <i>m.</i> detaining; retention.	Ritogliere , [ritóll'itó're] <i>m.</i> he who retakes, recovers.	Ritradurre , [ritrádúr're] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Addurre) to translate a second time.
Ritenitiva , [riténití'vá] <i>f.</i> retentiveness, memory.	Ritollerare , [ritóll'érá're] <i>v. a.</i> to be mutually tolerant.	Ritraente , [ritrásén'té] <i>adj.</i> drawing back.
Ritenitivo , [riténití'vó] <i>adj.</i> retentive.	Ritonare , [ritóná're] <i>v. n.</i> to thunder again.	Ritralmento , [ritrálmén'tó] <i>m.</i> backwardness; repugnance, aversion.
Ritenitojo , [riténitó'yó] <i>m.</i> bank; parapet, fence.	Ritondamento , [ritóndámén'té] <i>adv.</i> roundly.	Ritrangola , [ritrán'golá] <i>f.</i> Ritragolo, [ritrán'goló] <i>m.</i> usury, interest.
Ritenitore , [riténitó're] <i>m.</i> he that detains, keeper.	Ritondare , [ritóndá're] <i>v. a.</i> to make round, equal.	Ritranquillare , [ritránkui'llá're] <i>v. a.</i> to calm; appease; Ritranquillarsi , <i>v. r.</i> to calm one's self, grow calm.
Ritentare , [riténtá're] <i>v. a.</i> to attempt again.	Ritondato , [ritóndátó] <i>m.</i> circumference, turn.	Ritrarre , [ritrárr're] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Trarre) to draw; extract; draw an outline, take a portrait; describe, show; deduce, derive; induce, infer; withdraw; comprehend, understand; <i>egli ritrae dal padre</i> , he takes after his father; Ritrararsi , <i>v. r.</i> to draw back, retire; disengage one's self from; change one's mind; repent; be disheartened.
Ritenuta , [riténútá] <i>f. see</i> Ritenimento.	Ritondello , [ritóndél'lo] <i>adj.</i> gracefully rounded (said of a person's figure).	Ritratto , [ritrát'tó] <i>see</i> Ritratto.
Ritenutamente , [riténútámén'té] <i>adv.</i> moderately, prudently.	Ritondetto , [ritóndét'tó] <i>adj.</i> somewhat round.	Ritrattabile , [ritrát'tábi'lé] <i>adj.</i> that may be retracted.
Ritenutezza , [riténútét'sá] <i>f.</i> reserve, self-government.	Ritondità , [ritónditá] <i>see</i> Ritondità, Ritonditate , <i>f.</i> Ritondo , [ritón'dó] <i>m.</i> roundness, roundness.	Ritrattamento , [ritrát'támén'tó] <i>m.</i> retraction, disavowal.
Ritensione , [riténsiós'né] <i>f.</i> retention; reserve.	Ritondo , [ritón'dó] <i>adj.</i> round, circular.	Ritrattare , [ritrát'tá're] <i>v. a.</i> to treat again, retract; Ritratarsi , <i>v. r.</i> to retract, recant.
Riterninare , [ritérminá're] <i>v. a.</i> to set fresh boundaries.	Ritorcere , [ritór'tshéré] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Torcere) to wring again, twist again; turn back; Ritorcersi , <i>v. r.</i> to turn aside; stray.	Ritrattativo , [ritrát'táti'vó] <i>adj.</i> representing; descriptive.
Ritessere , [rités'sére] <i>v. a.</i> to weave again; repeat.	Ritorcimento , [ritórtshimén'tó] <i>m.</i> Ritoritura , [ritórtshitú-rá] <i>f.</i> twisting, winding; turning aside.	Ritrattazione , [ritrát'tátsiós'né] <i>f.</i> retraction, recantation.
Ritignere , [riti'n'ére] <i>v. a. irr.</i> (<i>see</i> Tignere) to dye again.	Ritormentarsi , [ritórméntá-rsi] <i>v. r.</i> to torment one's self again.	Ritrattino , [ritrát'ti'nó] <i>m.</i> small portrait, miniature.
Ritimare , [ritimá're] <i>v. n.</i> to compose in rhyme.	Ritornabile , [ritórnábi'lé] and Ritornevole , [ritórnévó'le] <i>adj.</i> that may return.	Ritrattista , [ritrát'tístá] <i>m.</i> portrait-painter.
Ritiramento , [ritirámén'tó] <i>m.</i> contraction; retreat.	Ritornare , [ritórná're] <i>v. a.</i> to return, send back, restore; - <i>v. n.</i> to come back, arrive; - <i>in se</i> , to come to one's self, recover one's senses; - <i>sano</i> , to get well again.	Ritratto , [ritrát'tó] <i>m.</i> portrait, representation; description; likeness; product; profit.
Ritirare , [ritirá're] <i>v. a.</i> to draw back, take away; withdraw, retire; Ritirarsi , <i>v. r.</i> to retire; shrink up.	Ritornamento , [ritórnámén'tó] <i>m.</i> return, reflux.	Ritrocce , [ritró'tshinó] <i>f.</i> sweep-net; lead-pipe.
Ritirate , [ritirá'tá] <i>f.</i> retreat; evasion, subterfuge; water-closet; <i>suonar la -</i> , to beat a retreat.	Ritornata , [ritórnátá] <i>f.</i> return, coming back.	Ritremare , [ritrémá're] <i>v. n.</i> to tremble again.
Ritiratamente , [ritirátámén'té] <i>adv.</i> separately; aside.		
Ritiratezza , [ritirátét'sá] <i>f.</i> retirement, seclusion.		

- Ritrepplio**, [ritrép'pió] *m.* bast-
ing, weaving.
- Ritribuire**, [ritribúire] *v. a. to*
requite.
- Ritribuzione**, [ritribútsiúné] *f.*
retribution.
- Ritriciare**, [ritrintshá're] *v. a. to*
carve, cut out.
- Ritricieramento**, [ritrintshá-
rámen'tó] *m.* new intrenchment.
- Ritricierarsi**, [ritrintshérá'-
si] *v. r. to* intrench again.
- Ritritare**, [ritritá're] *v. a. to*
bruise again, pound again.
- Ritrogradazione**, [ritrógrádá-
tsiúné] *f.* retrogradation, re-
trogression.
- Ritrogradare**, [ritrógrádá're] &c.
see Retrogradare &c.
- Ritrombare**, [ritrómbá're] *v. a. to*
trumpet again.
- Ritrosa**, [ritró'sá] *f.* fowling-
net; snare; entanglement.
- Ritrosacelo**, [ritró'sá'shó] *adj.*
cross-grained, peevish.
- Ritrosaggine**, [ritró'sá'djine] *f.*
crabbedness, stubbornness.
- Ritrosamente**, [ritró'sámén'té] *adv.*
crabbedly, waywardly.
- Ritrosare**, [ritró'sá're] and **Ri-
trosire**, [ritró'sí're] *v. a. to*
grow crabbed.
- Ritrosotto**, [ritró'sét'tó] *adj.*
a little wayward, rather ca-
pricious.
- Ritrosia**, [ritró'sí'á] **Ritrosità**,
[ritró'sí'tá] *f.* crabbedness, way-
wardness, wrongheadedness.
- Ritroso**, [ritró'só] *adj.* crabbed,
wayward, stubborn, wrong-
headed; *a. -*, against the grain;
in an opposite sense; *- m.*
mouth of a net; whirlpool.
- Ritrovabile**, [ritróvábile] *adj.*
that can be found again.
- Ritrovamento**, [ritróvámén'tó]
m. finding again; invention,
discovery.
- Ritrovare**, [ritróvá're] *v. a. to*
find again, find; find out, in-
vent; retouch; **Ritrovarsi**, *v. r.*
to find one's self; be; repair
to.
- Ritrovata**, [ritróvátá] *f.* **Ritro-
vato**, [ritróvátó] *m.* invention,
discovery.
- Ritrovatore**, [ritróvátó're] *m.*
inventor, discoverer.
- Ritrovarice**, [ritróvát'ri'shé]
f. inventress.
- Ritrovo**, [ritró'vó] *m.* meeting;
circle, assembly, society, ren-
dezvous.
- Rittamente**, [rittámén'té] *adv.*
straightway, rightly, uprightly.
- Ritto**, [rit'tó] *adj.* right, straight;
upright; just; *ritto ritto*, quite
straight; *- adv.* straight, direct-
ly; *- m.* right side; right way.
- Rittorovescio**, [rittrórové'shó]
adv. upside-down.
- Ritnale**, [ritná'le] *m.* ritual,
prayer-book.
- Ritnalista**, [ritnáli'stá] *m.* a
compiler of rites.
- Rituffare**, [ritúffá're] *v. a. to*
dip again, plunge again.
- Ritramento**, [ritúramén'tó] *m.*
obstruction, stopping up.
- Riturare**, [ritúrá're] *v. a. to* shut
again, stop up again.
- Riturbare**, [ritúrbá're] *v. a. to*
disturb again, trouble again.
- Ritumillare**, [ritúmillá're] *v. a. to*
humble again.
- Ritungere**, [ritúnjéré] *v. a. irr.*
(*see* Ungere) to anoint again.
- Ritunimento**, [ritúnimen'tó] *m.*
Ritunione, [ritúnióné] *f.* re-
newal of friendship.
- Ritunire**, [ritúní're] *v. a. to* re-
unite, reconcile.
- Riturtare**, [ritúrtá're] *v. a. to*
knock again, dash again.
- Rituscibile**, [ritúshi'bile] *adj.*
likely to succeed.
- Rituscimento**, [ritúshimén'tó] *m.*
success.
- Rituscire**, [ritúshi're] *v. a. to*
succeed, happen, prosper; come
out, turn out, come to an end.
- Rituscita**, [ritúshítá] *f.* success,
issue, progress; *far buona -*, to
turn out well.
- Riva**, [ri'vá] *f.* sea-shore, bank;
limit.
- Rivaggio**, [rivá'djío] *m.* sea-
shore; side, edge.
- Rivale**, [riválé] *m.* rival, com-
petitor.
- Rivalarsi**, [riválér'si] *v. r. to*
recover, grow strong.
- Rivalicare**, [riváliká're] *v. a. to*
traverse again.
- Rivaldazione**, [riváldátsiúné]
f. new confirmation.
- Rivalità**, [riválitá] **Rivalitade**,
[riválitáde], *f.* rivalry, compe-
tition.
- Rivangare**, [rivángá're] *v. a. to*
dig up again, hoe again; *fig.* to
pry into, investigate.
- Rivarcare**, [rivárká're] *v. a. to*
pass over again.
- Rivdire**, [riúdi're] *v. a. irr.* (*see*
Udire) to hear again.
- Rivedere**, [rivédéré] *v. a. irr.*
(*see* Vedere) to see again;
revise, review; examine; *a ri-
vederci*, till we meet again,
good bye.
- Rivaldamento**, [rivédimén'tó] *m.*
review, revision.
- Riveditore**, [rivéditó'rá] *f.* a
female employed to remove
rough hairs from cloth.
- Riveditore**, [rivéditó're] *m.* re-
viewer, reviser.
- Riveggente**, [rivédjén'té] *adj.*
seeing again; reviewing, re-
vising. (*see* *visabile*).
- Rivelabile**, [rivélá'bile] *adj.* re-
- Rivelamento**, [rivélámén'tó] *m.*
revealing, revelation.
- Rivelare**, [rivélá're] *v. a. to* re-
veal, disclose.
- Rivelatore**, [rivélátó're] *m.* **Ri-
velatrice**, [rivélát'ri'shé] *f.* re-
vealer, discoverer.
- Rivelazione**, [rivélátsiúné] *f.*
revelation.
- Rivellino**, [rivéllíné] *m.* ravelin.
- Rivendere**, [rivén'déré] *v. a. to*
sell again, retail.
- Rivenderia**, [rivéndérí'á] *f.* ex-
change, truck.
- Rivendibile**, [rivéndí'bile] *adj.*
salable.
- Rivendicare**, [rivéndiká're] *v.*
a. to revenge, vindicate; **Ri-
vendicarsi**, *v. a. to* be revenged.
- Rivenditore**, [rivénditó're] *m.*
Rivenditrice, [rivéndit'ri'shé]
f. retailer, broker, huckster,
hawker.
- Rivendugliolo**, [rivéndú'óló]
m. huckster.
- Rivenire**, [rivéní're] *v. a. irr.*
(*see* Venire) to come again, re-
turn; proceed; **RIVENIRSI**, *v. r.*
to recover one's senses.
- Riverberamento**, [rivérbé-
rámen'tó] *m.* reverberation.
- Riverberare**, [rivérbérá're] *v. a.*
to reverberate, reflect.
- Riverberatojo**, [rivérbérátó'yó]
m. furnace for heating metals.
- Riverberazione**, [rivérbérátsiúné]
f. **Riverbero**, [rivérbéro]
m. reverberation, reflection;
reflector.
- Riverrire**, [rivérrí're] *v. a. to*
grow green again.
- Riverrondo**, [rivérrén'dó] *adj.* re-
verend, venerable.
- Riverronte**, [rivérrén'té] *adj.* re-
verent, respectful.
- Riverrontamento**, [rivérrénté-
mán'té] *adv.* reverently.
- Riverronia**, [rivérrén'dá] **Ri-
verenzia**, [rivérrén'dá] *f.* re-
verence, veneration; bow,
courtesy, salutation; *far la -*,
to make a bow, make a cour-
tesy.
- Riverrenziale**, [rivérrénsiá'le]
adj. reverential, respectful.
- Riverrenziare**, [rivérrénsiá're]
v. a. to reverse (little used).
- Riverrenzione**, [rivérrénsiúné]
f. very low bow (ironically).
- Riverrergognarsi**, [rivérgón'á'rai]
v. a. r. to be ashamed.
- Riverrire**, [rivérrí're] *v. a. to* re-
verse, respect; salute.
- Riverrare**, [rivérrá're] *v. a. to*
pour out, overset; *- v. a.* **Ri-
verzarsi**, *v. r. to* pour over,
run over; *fig.* to pour out one's
heart. (reversible).
- Riversibile**, [rivérát'bile] *adj.*
Riversibilità, [rivérsibilitá]
f. reversibility.

- Riverso**, [rivér'só] *adj.* over-turned; inverse; - *m.* reverse; wrong side; overflow; misfortune; back stroke.
- Rivertere**, [rivér'téré] *v. a. irr.* (*see* Vertere) to revert.
- Rivesciare**, [rivés'há're] *v. a. to* overthrow; cast upon; - *v. n.* **RIVESCIRSI**, *v. r.* to prostrate one's self.
- Rivescio**, [rivés'hó] *see* **Rovescio**.
- Rivestire**, [rivéstí're] *v. a. to* dress again, clothe; invest; **RIVESTIRSI**, *v. r.* to put on one's clothes again.
- Rivetta**, [rivét'tá] and **Rivetto**, [rivét'tó] *m.* rivulet.
- Riviaggiare**, [rivíadjá're] *v. n.* to recommence one's journey.
- Riviera**, [riví'rá] *f.* coast, seashore; sea-country; river.
- Rivillare**, [rivíliká're] *v. a. to* examine carefully (little used).
- Rivincere**, [rivín'tshéré] *v. a. irr.* (*see* Vincere) to conquer again; subdue.
- Rivinta**, [rivín'tá] *f.* reconquering; new victory.
- Rivisita**, [riví'sítá] *f.* revisiting.
- Rivisitare**, [rivísítá're] *v. a. to* revisit, return a visit.
- Rivista**, [riví'stá] *f.* review, revision, correction.
- Riviva**, [riví'vá] *f.* cheering again, one cheer more.
- Rivivere**, [riví'vé're] *v. n. irr.* (*see* Vivere) to revive, come to life again.
- Rivivificare**, [rivívífiká're] *v. a. to* recal to life.
- Rivo**, [rí'vó] *m.* brook, stream.
- Rivocabile**, [rivóká'bíle] *adj.* revocable.
- Rivocamento**, [rivókámén'tó] *m. see* **Rivocazione**.
- Rivocare**, [rivóká're] *v. a. to* recal, repeal; annul, abolish.
- Rivocativo**, [rivókátí'vó] *adj.* revocative.
- Rivocatorio**, [rivókátó'rió] *adj.* revoking; repealing.
- Rivocazione**, [rivókátsió'né] *f.* revocation, recal, repeal.
- Rivolare**, [rivólá're] *v. n. to* fly again.
- Rivolere**, [rivólé're] *v. a. & n. irr.* (*see* Volere) to desire again, want again; ask again.
- Rivoletto**, [rivólét'tó] *m.* rivulet, small brook.
- Rivolgere**, [rivól'jéré] *v. a. irr.* (*see* Volgere) to revolve, turn; wrap up; turn to a person; engage; **RIVOLGERSI**, *v. r.* to turn against, revolt; change one's mind; - *ad uno*, to have recourse to a person.
- Rivolgimento**, [rivóljímén'tó] *m.* revolution; change.
- Rivolo**, [rivóló] *m.* rivulet, brook.
- Rivolta**, [rivól'tá] *f.* turning; change, vicissitude; revolt, rebellion.
- Rivoltamento**, [rivóltámén'tó] *m.* turn, change; revolution.
- Rivoltare**, [rivóltá're] *v. a. to* turn, invert; disturb; **RIVOLTARSI**, *v. r.* to rise against, revolt.
- Rivoltatina**, [rivóltátí'ná] *f.* little inversion.
- Rivoltatore**, [rivóltátó're] *m. a.* revolver.
- Rivoltella**, [rivóltél'lá] *f.* a by-path.
- Rivoltolamento**, [rivóltólamén'tó] *m.* revolution, turn.
- Rivoltolare**, [rivóltólá're] *v. a. to* turn round, roll; to wallow in.
- Rivoltuoso**, [rivóltú'só] *adj.* seditious; turbulent.
- Rivoltura**, [rivóltú'rá] *f.* revolution, overthrow; winding; evasion, subterfuge (little used).
- Rivolvere**, [rivól'vé're] *v. a. to* revolve.
- Rivoluzione**, [rivóltú'sió'né] *f.* revolution, rebellion; change.
- Rivomitare**, [rivómítá're] *v. a. to* vomit again.
- Rivotare**, [rivótá're] *v. a. to* empty again.
- Rivulsione**, [rivúlsió'né] *f.* revulsion, extirpation.
- Rissamento**, [ritsámén'tó] *m.* hoisting, raising; elevation.
- Rissare**, [ritsá're] *v. a. to* hoist, raise, erect, set up; set upright; **RIZZARSI**, *v. r.* to stand upright; rise.
- Roano**, (róá'nó) *adj.* roan.
- Rob**, [rób'] *m.* rob.
- Roba**, [ró'bá] *f.* goods, wares, articles, victuals, chattels, pl.; stuff; robe, gown; property; (rail.) - *di passeggeri*, effects of passengers, pl.; baggage; *far -*, to get rich.
- Robaccia**, [róbá'tshá] *f.* trash, stuff.
- Robbia**, [ró'bíá] *f.* madder.
- Robbo**, [ró'bó] *see* **Rob**.
- Robea**, [ró'béá] *f.* a disease in the head of oxen from eating moist grass and from other causes. (gown)
- Robetta**, [róbét'tá] *f.* short
- Robiccia**, [róbí'tshá] *f.* trifles, gowgaws, pl.
- Robicciola**, [róbítshó'lá] *f.* cheap little gown.
- Robiglia**, [róbí'l'á] *f.* a kind of wild pea.
- Robone**, [róbóné] *m.* gown (of doctors &c.).
- Roborare**, [róbórá're] *v. a. to* strengthen, fortify.
- Robustamento**, [róbústámén'té] *adv.* sturdily, vigorously.
- Robustezza**, [róbústét'sá] *f.* sturdiness, vigor.
- Robusto**, [róbú'stó] *adj.* robust, sturdy, strong; vigorous.
- Roaggine**, [róká'djíné] *f.* hoarseness.
- Rocea**, [ró'ká] *f.* fortress, fort; castle; chimney, chimney-pot.
- Rocea**, [ró'ká] *f.* distaff.
- Roceata**, [róká'tá] *f.* distaff-full.
- Rocette**, [rótahét'tó] *m.* rochet, surplice.
- Rocchella**, [rókké'lá] *f.* bobbin, quill (to wind silk &c.).
- Rocchetta**, [rókkét'tá] *f.* small fortress.
- Rocchetta**, [rókkét'tá] *f.* small distaff.
- Rocchetto**, [rókkét'tó] *m.* rochet, surplice; bobbin.
- Rocchietto**, [rókkiét'tó] *m.* small block.
- Rocchio**, [ró'kió] *m.* piece, chunk (of wood); block (of stone); roll, roller.
- Rocchi**, [ró'ki] *m. pl.* sausages, rolls (of pork &c.), pl.
- Roccia**, [ró'tshá] *f.* rock; precipice; flint, dirt.
- Rocce**, [ró'kó] *m.* crosier; rook (at chess).
- Rocchezza**, [rókét'sá] *f.* hoarseness.
- Roco**, [ró'kó] *adj.* hoarse, harsh.
- Rodere**, [ró'déré] *v. a. irr.* (*rosi*; *rodere*) to gnaw, nibble; bite; consume, waste; - *il freno*, to champ the bit; fret inwardly, chafe.
- Rodimento**, [ródimén'tó] *m.* gnawing, biting; anguish.
- Roditore**, [róditó're] *m.* he that gnaws; consumer.
- Roditura**, [róditú'rá] *f.* gnawing; torment.
- Rodomontata**, [ródomóntá'tá] *f.* rodomontade.
- Rodomonte**, [ródomón'té] *m.* rodomont, bully.
- Rodomontaria**, [ródomónterí'á] *f.* bluster.
- Rodomontesco**, [ródomóntés'kó] *adj.* threatening, blustering, bullying.
- Rogare**, [rógá're] *v. a. (jur.) to* draw up a deed, contract.
- Rogatore**, [rógátó're] *m.* notary, attorney.
- Rogazione**, [rógátsió'né] *f.* prayer.
- Rogastoni**, [rógátsió'ní] *f. pl.* rogation-week.
- Rogito**, [ró'jitó] *m. (jur.)* deed drawn up by a notary; signing and subscribing.
- Rogna**, [ró'ná] *f.* scab, mange.
- Rognaccia**, [ró'ná'tshá] *f.* very bad itch.
- Rognetta**, [ró'nét'tá] *f.* slight itch.

Ragnone, [rán'ó'né] *m.* kidney.
Ragnoso, [rán'ó'só] *adj.* scabby, leprous.
Ragnussa, [rán'út'sá] *see* Rognetta.
Rago, [r'ó'gó] *m. (poes.)* pyre, funeral pile.
Rogo, [r'ó'gó] *m.* brier; bramble, blackthorn.
Radjolata, [rámyádlá'tá] *f.* a ladle-full.
Radjoline, [rámyádlí'nó] *m.* small pot-ladle.
Radjuolo, [rámyá'óló] *m.* ladle.
Romanesco, [rómanés'kó] *adj.* of Rome, of the Romans.
Romano, [rómán'ó] *m.* steel-yard; weigh(on the steel-yard).
Romanesco, [rómasí'kó] *adj.* romantic.
Romanzatore, [rómantásó're] *see* Romanziere.
Romanzeggiare, [rómantésé'djá're] *v. n.* to write romances.
Romanzesco, [rómantésés'kó] *adj.* romantic.
Romanzetto, [rómantését'ó] *m.* little romance, novel.
Romanziere, [rómantésé're] *m.* romancer, novel-writer.
Romanse, [rómán'tsé] *m.* romance, novel.
Romba, [rómbá] *see* Rombola.
Rombaré, [rómbá're] *v. n.* to hum, buzz.
Rombaré, [rómbá'tsé] *m.* rumbling, whizzing; great noise, uproar.
Rombetto, [rómbét'tó] *m.* small turbot.
Rombeie, [róm'bitshé] *m.* monk's rhubarb.
Rombo, [róm'bó] *m.* humming, rumbling, whizzing; turbot; (*geom.*) rhomb.
Romboidale, [rómbóidá'le] *adj.* (*geom.*) rhomboidal.
Romboidé, [rómbó'idé] *m. (geom.)* rhomboid.
Romea, [rómé'a] *f.* female pilgrim.
Romeo, [rómé'ó] *m.* pilgrim; wanderer.
Romice, [rómitshé] *m.* sorrel.
Romitaglio, [rómitá'djó] *m.* hermitage, solitude.
Romitano, [rómitá'nó] *adj.* solitary; rude; -. *m.* Augustine friar.
Romitello, [rómités'ló] *m.* little hermit.
Romitesese, [rómités'ské] *adj.* solitary, secluded.
Romite, [rómít'tó] *adj.* solitary, desert; -. *m.* hermit, recluse.
Romitojé, [rómitó'yó] Romitorio, [rómitó'rio] Romitorio, [rómitó'rio] *m.* hermitage, solitude.
Romitoncello, [rómitóntsel'ó] *m.* a poor miserable hermit.

Romore, [rómó're] *m.* noise, uproar; *far* -, to make a noise; *be talked of*.
Romoriggiamento, [rómórédjámén'tó] *m.* noise, uproar; confusion.
Romoriggiare, [rómórédjá're] *v. a.* to make a noise.
Romorio, [rómóri'ó] *m.* noise, clatter.
Romoreso, [rómóró'só] *adj.* noisy, clattering; celebrated.
Rompere, [rómpér'e] *v. a. irr.* (*ruppi*; *rotto*) to break; interrupt; stop; hinder; - *il capo ad uso*, to tease one; - *la fede*, to be unfaithful; - *il ghiaccio*, to break the ice; begin; - *la guerra*, to make war; - *la mare*, to shipwreck; - *le parole*, to interrupt one; - *un pericolo*, to turn aside a danger; - *il proposito*, to change one's mind; - *il silenzio*, to break silence; - *la testa*, to tire weary; **Rompersa**, *v. r.* to fall into a passion; - *a ridere*, to burst out laughing.
Rompevole, [rómpé'vóle] *adj.* brittle, fragile.
Rompiscapo, [rómpiká'pó] *m.* tiresome person.
Rompicollie, [rómpikó'ló] *m.* break-neck, precipice; rash undertaking.
Rompimento, [rómpimén'tó] *m.* breaking; giddiness.
Rompitore, [rómpitó're] *m.* breaker, infringer.
Rompitura, [rómpitú'rá] *f.* breaking, fracture.
Ronca, [rón'ká] *f.* hedging-bill.
Roncare, [rónká're] *v. a.* to weed, clear from thistles.
Ronchio, [rón'kió] *m.* knob; wart, tumor.
Ronchiene, [rónkió'né] *m.* great block of wood &c.
Ronchiessa, [rónkió'só] **Ronchiuto**, [rónkiú'tó] *adj.* rugged, rough.
Ronchiare, [róntshilá're] *v. a.* to catch with a hook.
Ronciolo, [róntshi'óló] and **Ronciolo**, [róntshi'óló] *m.* hook, harpoon. (*ved. hooked*).
Ronciuto, [róntshiú'tó] *adj.* curved.
Ronco, [rón'kó] *m.* pruning-knife, hedging-bill.
Roncola, [rón'kóla] *f.* hedging-bill; cutting-hook.
Roncone, [rónkó'né] *see Ronco*.
Ronda, [rón'dá] *f.* round, patrol.
Rondare, [róndá're] *v. a.* to make the rounds, patrol.
Rondina, [rón'díná] *f.* swallow, [rón'díné] *f.* swallow.
Rondinella, [róndinélá] *f.* (*poes.*) swallow.
Rondinino, [róndínínó] *m.* young swallow; early fig; kind of fish.

Bondone, [rɒndɒ'ne] *m.* martin (swallow).
Bonfe, [rɒn'fɛ] *f.* sequence (at cards); *accuse or confess the -* *giusta*, to play fair; tell the thing as it is.
Bonfiare, [rɒn'fi:ə] *see* Bonciare.
Bonfiare, [rɒn'fi:ə] *v.* *a.* to snore.
Bonfamento, [rɒntsemén'to] *m.* buzzing; ramble.
Bonciare, [rɒntsɛ'ɔ] *v.* *a.* to buzz, hum; ramble.
Bonsino, [rɒntsɛ'nɔ] *m.* nag-pony.
Bonsio, [rɒndsɛ'ɔ] *Bonso*, [rɒn'dsɔ] *m.* buzzing, humming.
Bonsone, [rɒntsɛ'nɛ] *m.* horse; stallion, entire horse; kind of hornet.
Borare, [rɒrɛ'rɛ] *v.* *s.* (*poes.*) to bedaze.
Borastro, [rɒrɛ'strɔ] *m.* (*bot.*) bryony.
Borido, [rɒrɛ'dɔ] *adj.* dewy.
Bosa, [rɒ'sɔ] *f.* hollow formed by the rushing of waters.
Bosa, [rɒ'sɔ] *f.* rose; red spot; - *cavina*, sweet briar, wild eglantine; *correre la -*, to take the opportunity.
Bossaceo, [rɒsɛ'tshɛɔ] *adj.* rosy.
Bossajo, [rɒsɛ'ɔ] *m.* rose-bush; rosy.
Bossajone, [rɒsɛ'ɔjɔnɛ] *m.* large rose-bush; rose-tree.
Bossario, [rɒsɛ'rɔ] *m.* rosy.
Bossato, [rɒsɛ'tɔ] *adj.* rosy; red as a rose; *acqua rosata*, *f.* rose-water; *giorni rosati*, *m. pl.* white days, happy days, *pl.*
Bossato, [rɒsɛ'tɔ] *m.* a kind of red-cloth.
Bossido, [rɒshɛ'dɔ] *adj.* dewy.
Bossocchiare, [rɒschkɛ'rɛ] *v.* *s.* to nibble.
Bossella, [rɒsɛ'llɛ] *f.* arbuta, straw-berry tree.
Bossella, [rɒsɛ'llɛ] *f.* measles, *pl.*
Bossellina, [rɒsɛ'llɛ'nɛ] *f.* damask-rose.
Bossò, [rɒ'sɛɔ] *adj.* (*poes.*) rosy.
Bossoto, [rɒsɛ'tɔ] *m.* bed of roses, garden of roses.
Bossotta, [rɒsɛ'tɔ] *f.* iron rose, rose of diamonds &c.; an iron instrument used for cutting horse's hoofs; white star on a horse's forehead.
Bossicare, [rɒskɛ'rɛ] *v.* *s.* to nibble, bite by little at a time.
Bossicatura, [rɒskɛtɛ'tɛ'rɛ] *f.* gnawing.
Bossicchiare, [rɒshkɛ'rɛ] *see* Bossicare.
Bossicchio, [rɒshkɛ'kɛ'rɔ] *m.* rose-colored enamel.
Bossignuolo, [rɒsɛ'n'ɔld'sɛɔ] *m.* young nightingale.
Bossignuolo, [rɒsɛ'n'ɔldɔ] *m.* nightingale.

Bosino, [rósi'no] *adj.* rose-colored. (rosemary).
Bosmarino, [rósmari'no] *m.*
Bosolaccio, [rósolá'tshó] *m.* wild poppy.
Bosolare, [rósolá're] *v. a.* to fry, roast.
Bosolia, [rósolí'á] *f.* measles, *pl.*
Bosolio, [rósolí'ó] *m.* rosolia.
Bosone, [rósó'ne] *m.* large rose.
Bosore, [rósó're] *m.* corrosion.
Bospaccio, [róspá'tshó] *m.* large ugly toad.
Bospo, [ró'spó] *m.* toad.
Bossastro, [róssá'stró] *adj.* redish.
Bossaggiare, [róssédj'á] *v. a.* to incline to red; be reddish.
Bossellino, [rósselli'no] *m.* a kind of olive.
Bossello, [róssell'ó] *m.* a species of fig.
Bossotto, [róssót'tó] *adj.* redish.
Bossenza, [róssés'sá] *f.* redness; blush.
Bossicelo, [róssi'tshó] *Bossigno*, [róssi'nó] *adj.* inclining to red.
Bossino, [róssi'no] *adj.* somewhat red.
Rosso, [ró'só] *adj.* red; *divenir* -, to blush; -, *m.* red; - *d'uovo*, yolk of an egg.
Rossere, [róssó're] *m.* blush, redness, bashfulness.
Rossoretto, [róssóret'tó] *m.* slight blush.
Rosta, [ró'stá] *f.* fan, leafy twig; a kind of drain made at the foot of chestnut trees to collect rain-water; a kind of sweetmeat.
Rostajo, [róstá'yó] *m.* sweetmeat seller.
Rosticci, [rósti'tshi] *m. pl.* dross of iron, scoria.
Rostrato, [róstrá'tó] *adj.* beaked.
Rostri, [ró'stri] *m. pl.* bar, court, hustings, *pl.*
Rostro, [ró'stró] *m.* beak; proboscis, trunk.
Rosume, [ró'sú'mé] *m.* gnawing, erosion.
Rosura, [ró'sú'rá] *f.* erosion; bits, crumbs, *pl.*
Rota, [ró'tá] *see* Ruota.
Rotaja, [ró'tá'yá] *f.* cart-rut, track (of a wheel); - *della strada ferrata*, rail.
Rotamento, [ró'támén'tó] *m.* rotation, rolling.
Rotare, [ró'tá're] *v. a.* to wheel; break on the wheel (a malefactor); -, *v. a.* to wheel, go round like a wheel; (*astr.*) to rotate;
Rotarsi, *v. r.* to turn like a weather-cock.
Rotatore, [ró'tátó're] *m.* rotator, whirler.
Rotatorie, [ró'tátó'rió] *adj.* said of certain muscles.

Rotazione, [ró'tátsió'né] *f.* rotation, turning.
Rotare, [ró'tá're] *v. a.* to wheel, go round (*poss.*).
Rotaggiare, [ró'tédj'á] *see* Rotare.
Rotella, [ró'té'lá] *f.* buckler; small wheel; round spot; kneepan.
Rotelletta, [ró'téllét'tá] *Rotellina*, [ró'télli'ná] *f.* little wheel; round slice. (round shield).
Rotellone, [ró'télló'né] *m.* large
Rotino, [ró'tínó] *m.* a little wheel, fore-wheel.
Rotolare, [ró'tó'lá're] *v. a.* to roll; -, *v. a.* to turn, run here and there.
Rotoletto, [ró'tólet'tó] *m.* small roll of parchment &c.
Rotolo, [ró'tólo] *m.* roll, scroll.
Rotoloni, [ró'tólo'ni] *adv.* rolling.
Rotondamente, [ró'tóndámén'té] *adv.* roundly.
Rotondare, [ró'tóndá're] *v. a.* to make round; round.
Rotondanza, [ró'tóndét'sá] *Rotondità*, [ró'tónditá] *f.* Rotonditate, [ró'tónditá'té] *f.* roundness, sphericity.
Rotondo, [ró'tón'dó] *adj.* round, circular.
Rotone, [ró'tóné] *f.* large wheel.
Rotta, [ró'tá] *f.* rupture, breach; rout; consternation, terror; *uggire in* -, to fly in disorder; *mettere in* -, to rout; *partire in* -, to go away angry; *venire alle rotte*, to come to blows.
Rottame, [ró'tá'mé] *m.* crumbs, fragments, *pl.*; rubbish.
Rottamente, [ró'támén'té] *adv.* excessively, immoderately.
Rotto, [ró'tó] *m.* break, fracture, rupture; (*ar.*) fraction.
Rottorio, [ró'tó'rió] *m.* cautery.
Rottura, [ró'tú'rá] *f.* rupture, fracture; rent, cleft, gap, opening, breach; hernia.
Rotula, [ró'tú'lá] *f.* kneepan.
Rovaglione, [róvál'ó'né] *m.* measles, *pl.*
Rovajaccio, [róváyá'tshó] *m.* very strong north-wind.
Rovajo, [róváyó] *m.* north-wind, north-east wind.
Rovajonaccio, [róváyóná'tshó] *m.* very boisterous north-wind.
Rovano, [róvá'nó] *adj.* roan.
Rovella, [róvélá] *f.* Rovello, [róvéló] *m.* rage, fury.
Roventare, [róvén'tá're] *v. a.* to make red hot; inflame.
Rovento, [róvén'té] *adj.* red hot, burning; vehement.
Roventessa, [róvén'tét'sá] *f.* scorching, conflagration.
Rovere, [ró'veré] *m.* male oak.
Rovereto, [róvéret'tó] *m.* plantation of male-oaks.

Rovesclamento, [róvéshámén'tó] *m.* overthrow, destruction.
Rovesclare, [róvéshá're] *v. a.* to overthrow, overturn, spill; - *un baffo*, to upset a boat.
Rovesciare, [róvéshátó're] *m.* one who overturns; destroyer.
Rovescina, [róvéshíná] *f.* a game at cards.
Roveschino, [róvéshí'nó] *m.* cross-knitting of a stocking.
Rovesco, [róvé'shó] *m.* wrong side, reverse; heavy shower; torrent; storm; a -, on the wrong side; - *d'ingiurie*, torrent of abuse.
Rovescone, [róvéshó'né] *m.* back-stroke, back hand-stroke; -, *s. adv.* backwards.
Roveto, [róvé'tó] *m.* place full of briars &c.
Rovigliamento, [róvillámén'tó] *m.* disorder; noise.
Rovigliare, [róvillá're] *v. a.* to rummage; tumble.
Rovina, [róvíná] *f.* ruin, devastation, destruction; impetuosity, violence.
Rovimento, [róvínámén'tó] *m.* ruin, destruction.
Rovinare, [róvíná're] *v. a.* to ruin, demolish, destroy; -, *v. a.* to fall headlong; fall into ruins; *Rovinarsi*, *v. r.* to ruin one's self; destroy one's reputation.
Rovinatocelo, [róvínátó'shó] *adj.* falling into ruins, ruinous; ready to fall.
Rovinare, [róvínátó're] *m.*
Rovinatrice, [róvínátri'tshé] *f.* destroyer, waster.
Rovinevole, [róvíná'vólé] *adj.* furious, irascible.
Rovinosamente, [róvínó'sól-mén'té] *adv.* furiously.
Rovino, [róvíní'ó] *m.* great noise; precipice.
Rovinosamente, [róvínó'sámén'té] *adv.* impetuously, furiously.
Rovinoso, [róvínó'só] *adj.* impetuous, furious.
Rovistare, [róvístá're] *v. a.* to rummage, search, ferret; confound.
Rovistare, [róvístá're] *v. a.*
Rovistarsi, [róvístá'ri] *v. r.* to wallow in.
Rovistoso, [róvístí'kó] *m.* bot., privet.
Rovistio, [róvístí'ó] *m.* rummaging, disorder.
Rovistolare, [róvístólá're] *see* Rovistare.
Rovito, [róvító] *adj.* red-hot.
Rove, [ró'vé] *m.* brier, bramble, blackthorn.
Rossa, [ró'tshá] *f.* jade, sorry horse.
Rossaccia, [ró'stá'tshá] *f.* old jade.

- Rossamento**, [róssámén'té] *adj.* coarsely, roughly.
Rossetta, [róisét'tá] *see* Rozzaccia.
Rossessa, [ródsé'tsá] *Rossità*, [ródsità'] *Rossitade*, *Rossitate*, *f.* ruggedness, rusticity, rudeness.
Rosso, [ró'ssó] *adj.* rugged, coarse, raw, clownish, rude.
Rossone, [ró'ssó'né] *m.* old worn out horse.
Rossuno, [ródsú'mé] *m.* roughness, rusticity; ignorance.
Ruano, [rúá'nó] *adj.* said of a kind of adder.
Ruba, [rú'bá] *f.* robbery, rapine; swindling; *andar a -*, to be pillaged; *mandar a -*, to give up to pillage.
Rubacchiamento, [rubákkhiámén'tó] *m.* petty theft.
Rubacchiare, [rubákkhiá're] *v. a.* to pilfer. (*questo*).
Rubaccheri, [rubákkhi'ri] *f. co.*
Rubaglione, [rubágljóné] *f.* robbery, thieving.
Rubalda, [rubál'dá] *f.* helmet, casque.
Rubaldo, [rubál'dó] *see* Ribaldo.
Rubamento, [rubámén'tó] *m.* robbery, theft.
Rubare, [rubá're] *v. a.* to steal, rob; discard (at cards).
Rubatore, [rubátó're] *m.* **Rubatrice**, [rubáttri'tshé] *f.* thief, pilferer, robber.
Rubbio, [rub'bíó] *m.* sort of corn-measure.
Rubecchio, [rubék'kió] *m.* mill-wheel.
Ruberia, [rubéri'á] *f.* robbery; extortion.
Rubesto, [rubé'stó] *adj.* fierce, ferocious.
Rubicondo, [rubikón'dó] *adj.* red; ruddy.
Rubidetto, [rubidét'tó] *adj.* somewhat rugged.
Rubido, [rub'idó] *adj.* rugged, rough.
Rubificare, [rubifiká're] *v. a.* to rubify, make red.
Rubificativo, [rubifikátivó] *adj.* making red; blushing.
Rubigine, [rubijíné] *see* Buggina.
Rubiglia, [rubí'lá] *f.* black vetches, tares, *pl.*
Rubina, [rubíná] *f.* a kind of summer pear.
Rubinetto, [rubínét'tó] *m.* small ruby.
Rubino, [rubínó] *m.* ruby.
Rubinoso, [rubínó'só] *adj.* red as a ruby.
Rubiola, [rubíólá] *f.* sort of grape.
Rubizzo, [rubít'só] *adj.* robust, strong, stout.
- Rubio**, [rú'bíó] *m.* rubio.
Rubo, [rú'bó] *m. poet.*, bramble, blackthorn.
Rubore, [rubó're] *m.* blushing.
Rubrica, [rubrí'ká] *f.* rubric.
Rubrica, [rú'briká] *f.* ruddle, red chalk.
Rubricare, [rubriká're] *v. a.* to write red letters in a book.
Rubro, [rú'bró] *adj. poet.*, red; -, *m.* brier, bramble, blackthorn.
Ruca, [rú'ká] **Ruchetta**, [rú'két'tá] *f.* garden-rocket.
Ruolare, [rú'ólá're] *v. a.* to affirm forcibly.
Rude, [rú'dé] *adj.* rude, rough, coarse.
Rudimento, [rudímén'tó] *m.* rudiment, principle.
Rudità, [rudità'] *f.* roughness, coarseness.
Ruffa, [rú'ffá] *f.* throng, press, crowd; *far a - ruffa*, to scramble.
Ruffiana, [rú'ffiáná] *f.* procuress.
Ruffianamento, [rú'ffiánámén'tó] *m.* pimping.
Ruffianare, [rú'ffiáná're] *v. a.* to pimp; disguise.
Ruffianella, [rú'ffiáné'lá] *f.* little procuress.
Ruffianeria, [rú'ffiánéri'á] **Ruffanesimo**, [rú'ffiánésimó] *m.* pimping, cunning, artifice.
Ruffanesco, [rú'ffiánés'kó] *adj.* pimping.
Ruffanesza, [rú'ffiánés'sá] **Ruffania**, [rú'ffiáni'á] *see* Ruffanesco.
Ruffano, [rú'ffiánó] *m.* pimp, go-between.
Ruffo, [rú'ffó] *adj.* yellowish red.
Ruffola, [rú'ffólá] *see* Ruffa.
Ruffolare, **Ruffolare**, [rú'ffólá're] *v. m.* to eat like a beast.
Ruffolatto, [rú'ffólát'tó] *m.* a small wild hog.
Ruga, [rú'gá] *f.* wrinkle; green caterpillar.
Ruggiamento, [rúgghiámén'tó] *m.* roaring, roar.
Ruggiare, [rúgghiá're] *v. m.* to roar.
Ruggio, [rúg'ghió] *m.* roar, roaring.
Ruggine, [rú'djiné] *f.* rust; mildew, blight; grudge, hatred, aversion; *adj.* said of a kind of pear.
Rugginente, [rú'djinén'té] **Rugginoso**, [rú'djinó'só] *adj.* rusty.
Rugginire, [rú'djiní're] *v. m.* to grow rusty.
Rugginuzza, [rú'djinú'tsá] *f.* slight mildew; little rancor.
Ruggio, [rú'djó] *see* Ruggio.
Ruggire, [rú'dji're] *v. m.* to roar.
- Ruggito**, [rú'dji'tó] *m.* roar, roaring.
Rughettina, [rúghét'tíná] *f.* small wrinkle.
Rugiada, [rújiá'dá] *f.* dew.
Rugiadosa, [rújiádó'sá] *f.* softness and freshness of leaves and herbs.
Rugiadato, [rújiádát'tó] and **Rugiadoso**, [rújiádó'só] *adj.* dewy; moist.
Rugoso, [rúg'ósó] *adj.* wrinkled.
Rugumare, [rúgú'má're] *v. a.* to chew the cud, ruminate.
Rugumazione, [rúgú'másió'né] *f.* rumination; meditation.
Ruina, [rú'íná] *f.* ruin, destruction; fury.
Ruinare, [ruíná're] *&c.*, *see* Rovinare *&c.*
Ruire, [rú'í're] *v. m.* to rush upon.
Rulla, [rú'lá] *f.* roller.
Rullare, [rúllá're] *v. a.* to roll, whirl.
Rullo, [rú'ló] *m.* roller; game at ninepins; cylinder for inking letters for printing.
Ruminare, [rúminá're] *v. a. & m.* to ruminate; consider, ponder.
Ruminatore, [rúminátó're] *m.* **Ruminatrice**, [rúmináttri'tshé] *f.* considerer, ponderer.
Ruminazione, [rúminásió'né] *f.* rumination; meditation.
Rumore, [rú'móre] *&c.*, *see* Romore *&c.*
Runciglio, [rúntshi'ló] *see* Ronciglio.
Ruolo, [ró'ló] *m.* roll, catalogue, register.
Ruota, [ró'tá] *f.* wheel; turn; circle; rack (punishment); (*mar.*) stern; - *di poppa*, stern-post; *andare a -*, to wheel about.
Rutare, [rotá're] *&c.*, *see* Rotare *&c.*
Rupe, [rú'pé] *f.* rock, cliff; precipitous mass.
Rupinoso, [rúpínó'só] *adj.* steep, craggy (little used).
Rurale, [rúrá'lé] *adj.* rural, rustic; simple.
Ruscelletino, [rúshélléttínó] *m.* small rivulet.
Ruscelletto, [rúshéllét'tó] *m.* rivulet.
Ruscello, [rúshé'ló] *m.* brook, rivulet, stream.
Ruschia, [rús'kiá] *f.* **Rusco**, [rús'kó] *m.* holly, holly-oak.
Rusignuolo, [rúsin'ó'ló] *m.* nightingale.
Ruspa, [rús'pá] *f.* scratching, scraping (of fowls).
Ruspare, [rús'pá're] *v. a.* to scratch, scrape (like fowls).
Ruspezza, [rús'pés'sá] *f.* roughness.

Ruspo, [rúspó] *adj.* new coined; new; -, *m.* sequin.
Ruspone, [rúspó'né] *m.* a piece of money of the value of three sequins.
Russare, [rússá're] *v. a.* to snore, snort; roar.
Russo, [rú'só] *m.* snoring, snorting; roaring.
Rusticaggine, [rústiká'djine] *f.* rusticity, clownishness, awkwardness.
Rusticale, [rústiká'lé] *adj.* rural; rustic.
Rusticamente, [rústikálmén'té] *adv.* rustically; clownishly, awkwardly.
Rusticano, [rústiká'nó] *adj.* rustic, rural; coarse, awkward; *womini rustici*, *m. pl.* countrymen, *pl.*
Rustichetto, [rústikét'tó] *adj.* somewhat rustic.
Rustichevole, [rústikévó'lé] *adj.* rustic, clownish.

Rustichezza, [rústikét'sá] *Rusticità*, [rústitshítá'] *Rusticità*, *Rusticità*, *f.* rusticity, rudeness, clownishness.
Rustico, [rú'stikó] *adj.* rustic; clownish; simple; -, *m.* rustic, peasant.
Ruta, [rú'tá] *f.* rue.
Rutalo, [rú'tá'lé] and **Rutato**, [rú'tá'tó] *adj.* of rue.
Ruticare, [rú'tiká'r'si] *v. r.* to budge, stir with difficulty.
Rutillare, [rú'tilá're] *v. a.* to shine, glitter.
Rutare, [rú'tá're] *v. a.* to belch, eruct.
Rutto, [rú'tó] *m.* belching, ructation.
Ruidamente, [rúvidámén'té] *adv.* roughly, rudely.
Ruidessa, [rúvidét'sá] *Ruidità*, [rúviditá'] *f.* roughness, ruggedness, coarseness; rudeness.
Ruido, [rú'vidó] *adj.* rough, rugged; rude, uncultivated.

Ruidotto, [rúvidó'tó] *adj.* somewhat rough.
Ruistare, [rúvistá're] *see* **Ruistare**.
Ruistato, [rúvistikó] *see* **Ruistato**.
Ruissamento, [rúdsámén'tó] *m.* play, sport; playfulness.
Ruissare, [rúdsá're] *v. a. & s.* to sport; be playful.
Ruizzo, [rú'dzó] *m.* playfulness, frolicsomeness, waggy, wantonness.
Russola, [rú'tó'lá] *f.* top, peg-top; a kind of disk hurled with force; a game much in vogue among the peasants in Tuscany.
Russolare, [rú'tó'lá're] *v. a. & s.* to hurl the *russola*; peg a top; spin, turn round; whirl; sink (a ship).
Russolone, [rú'tó'ló'né] *m.* large rolling stone; taw.
Russoloni, [rú'tó'ló'ni] *adv.* rolling down.

S.

S, has two sounds, one hard, as in *sole*, *casa*, *spillo*, which is similar to the sound of the same letter in English in the words *sun*, *house*, *silver* &c.; the other soft as in *sposa*, *rosa*, *accusa*, answering to the sound of the English *s*, as in *zany*, *zeal* &c., and of the second *s*, in the word *Susanna*.
Sabatico, [sábá'tikó] *adj.* sabbatic.
Sabatina, [sábá'tiná] *f.* meat supper eaten after midnight on Saturday.
Sabatino, [sábá'tinó] *adj.* of Saturday; born on a Saturday.
Sabatismo, [sábá'tis'mó] *m.* observance of the sabbath.
Sabato, **Sabbato**, [sábátó] *m.* Saturday.
Sabbia, [sáb'biá] *f.* sand, gravel.
Sabbiare, [sabbíá're] *v. a.* to fill with sand.
Sabbioncello, [sabbíontshé'ló] *m.* small sand; sandy ground.
Sabbionese, [sabbíonó'só] **Sabbioso**, [sabbíó'só] *adj.* full of sand, sandy.
Sabina, [sáb'iná] and **Savina**, [sávi'ná] *f.* sabine, sabine-tree.
Sabordo, [sábór'dó] *m. mar.* port-hole.
Saca, [sák'ká] *f.* bag, wallet, satchel; - *da viaggio*, carpet-bag, portmanteau.
Saccocio, [sákka'tshó] *m.* bad sack, old bag.
Saccaja, [sákka'yá] *f.* wallet,

pouch, bag; *far -*, to gather pns; nourish anger.
Saccardello, [sakkárdé'ló] *m.* rogue, blackguard.
Saccardo, [sakkár'dó] *m.* soldier's scrub; fag, rascal.
Saccarello, [sakká're'ló] *m.* small bag, scrip.
Saccata, [sákka'tá] *f.* a parcel of land sufficient to contain the seed of a sack of corn.
Saccante, [sáshén'té] *adj.* pedantic; cunning; -, *m.* wiseacre, cunning fellow.
Saccotentente, [sáshéntémén'té] *adv.* presumptuously, arrogantly, astutely.
Saccenteria, [sáshéntériá] *f.* self-conceit, presumption, boldness.
Saccentino, [sáshénti'nó] *adj.* pedantic, conceited; -, *m.* willing.
Saccentone, [sáshéntó'né] *m.* wiseacre, pedantic coxcomb.
Saccentuzzo, [sáshéntú'tsó] *see* **Saccentino**.
Saccheggiamento, [sakkédjá'mén'tó] *m.* sacking, pillaging.
Saccheggiare, [sakkédjá're] *v. a.* to sack, pillage.
Saccheggiatore, [sakkédjátó're] *m.* plunderer, pillager.
Saccheggio, [sakkéd'jó] *m.* sacking, plundering, pillage.
Sacchetta, [sakkét'tá] *f.* small sack, small bag, satchel.
Sacchettare, [sakkét'tá're] *v. a.* to beat with bags of sand.
Sacchettino, [sakkét'ti'nó] *m.* very small bag; budget.

Sacchetto, [sakkét'tó] *m. see* **Sacchetta**.
Sacchettone, [sakkét'tó'né] *m.* large sack.
Sacchietello, [sáshúté'ló] *adj.* somewhat self-conceited.
Sacchintezza, [sáshútét'sá] *see* **Saccenteria**.
Sacchuto, [sáshútó] *adj.* self-sufficient, presumptuous.
Sacco, [sák'kó] *m.* sack, large bag; sack-cloth; plundering, pillage; *fig.* belly; *andare colle trombe nel -*, to come off with empty pockets; *colmar il -*, to be eager; *comprar galla in -*, to buy a pig in a poke; *essere al fondo del -*, to be at the bottom of the meal-tub; *far -*, to gather, heap up; *far un -*, to commit a great blunder; *mettere uno in -*, to beat one in argument; *sciore il -*, to slander; *tenere il - ad uno*, to be an abettor.
Saccoccia, [sakkó'tshá] *f.* pocket.
Saccola, [sák'kolá] *f.* cardamom-mum.
Saccolo, [sák'koló] *m.* little sack, small bag.
Saccomanno, [sakkómán'nó] *m.* soldier's scrub; plunder; *far -*, to pillage.
Saccomassone, [sakkómá'stó'né] *m.* a game played by two peasants, both of whom, being blindfold, try to strike each other with a knotted cloth.
Saccomettere, [sakkómét'tére] *see* **Saccheggiare**.

Sacconaccio , [sakkóná'tshó] <i>m.</i> old straw-bed.	Sacro , [sá'kró] <i>adj.</i> sacred, consecrated, solemn.	Sagginale , [sádjíná'lé] <i>m.</i> corn-stalk.
Sacconello , [sákkóntshé'ló] <i>adj.</i> sacerdotale, [sákkóntshé'ló] <i>m.</i> small straw-mattress.	Sacrosanto , [sákrósán'tó] <i>adj.</i> sacred, inviolable.	Sagginare , [sádjíná'ré] <i>v. a.</i> to stall, fatten.
Saccone , [sákkó'né] <i>m.</i> straw-mattress, straw-bed.	Sadduceo , [sáddútshé'ó] <i>m.</i> Sadducee.	Sagginato , [sádjíná'tó] and Saginato , [sájíná'tó] <i>adj.</i> mixed with maize (said also of the color of an animal).
Sacconolo , [sákkú'tshó] <i>m.</i> satchel, small bag.	Saepolare , [sáéppólá'ré] <i>v. a.</i> to prune (the vine).	Sagginella , [sádjíné'lá] <i>f.</i> Turkey-wheat of late growth.
Saculo , [sák'uló] <i>see</i> Saccolo.	Saeppele , [sáép'póló] <i>m.</i> bow, cross-bow; vine-shoot.	Saggie , [sá'djío] <i>adj.</i> wise, prudent; circumspect, cautious; <i>m.</i> wise man; discreet man; assay, trial; experiment; proof; taste; sample; sample flask, sample-bottle; <i>far - dell'oro</i> , to try gold.
Sacello , [sátshe'ló] <i>m.</i> a small chapel, oratory.	Saetta , [sáét'tá] <i>f.</i> arrow; dart; thunderbolt; sun-beam, ray; triangular chandelier; lancet; rabbit-plane; gnomon (of a sundial), hand (of a watch); <i>a</i> -, <i>adv.</i> very rapidly.	Saggittiere , [sádjittié'ré] <i>see</i> Sagittario.
Sacerdotale , [sátshe'dótá'lé] <i>adj.</i> sacerdotal, priestly.	Saettame , [sáét'támé] <i>m.</i> lot of arrows.	Sagginolo , [sádjó'ló] <i>m.</i> sample-flask; pair of money-scales.
Sacerdotalmente , [sátshe'dótálmén'té] <i>adv.</i> in a priestly manner, like a priest.	Saettamento , [sáét'támén'tó] <i>m.</i> darting arrows.	Sagitta , [sájit'tá] <i>see</i> Saetta.
Sacerdote , [sátshe'dóté] <i>m.</i> priest.	Saettare , [sáét'tá'ré] <i>v. a.</i> to shoot, dart; throw; wound; <i>saetta il sole</i> , the sun darts his rays.	Sagittare , [sájittá'ré] <i>v. a.</i> to shoot with an arrow.
Sacerdotessa , [sátshe'dótás'sá] <i>f.</i> priestess.	Saettata , [sáét'tá'tá] <i>f.</i> arrow-shot; bow-shot.	Sagittario , [sájittá'rió] <i>m.</i> archer.
Sacerdosio , [sátshe'dót'sio] <i>m.</i> priesthood.	Saettatore , [sáét'tátó'ré] <i>m.</i> archer, bowman.	Sagliente , [sál'én'té] <i>adj.</i> sliant, jutting out.
Sacra , [sá'krá] <i>f.</i> consecration.	Saettatrice , [sáét'tátrí'tshé] <i>f.</i> female archer, bow-woman.	Sago , [sá'gó] <i>see</i> Sagace.
Sacramentale , [sákráméntá'lé] <i>adj.</i> sacramental; mysterious.	Saettia , [sáét'tiá] <i>f.</i> brigantine, light frigate.	Sagola , [sá'golá] <i>f.</i> war-, sound-ing-line.
Sacramentalmente , [sákráméntálmén'té] <i>adv.</i> sacramentally.	Saettiere , [sáét'tié'ré] <i>see</i> Saettatore.	Sagoma , [sá'gómá] <i>f.</i> counter-poise of a steel-yard; module.
Sacramentare , [sákráméntá'ré] <i>v. a.</i> to administer the sacrament; <i>-</i> , <i>v. m.</i> to receive the sacrament; take an oath.	Saettolare , [sáét'tólá'ré] <i>see</i> Saepolare.	Sagora , [sá'górá] <i>see</i> Sagola.
Sacramento , [sákrámén'tó] <i>m.</i> sacrament; oath; Lord's supper.	Saettolo , [sáét'tóló] <i>see</i> Saep-Saettone, [sáét'tó'né] <i>m.</i> acoutias (serpent).	Sagra , [sá'grá] <i>f.</i> installation (of a bishop), consecration; anointing of a king; small cannon.
Sacrare , [sákrá'ré] <i>v. a.</i> to consecrate, dedicate; SACRAMI, <i>v. r.</i> to devote one's self to.	Saettume , [sáét'tú'mé] <i>see</i> Saettame.	Sagramentare , [ságráméntá'ré] <i>&c.</i> , <i>see</i> Sacramentare &c.
Sacristia , [sákrístiá] <i>see</i> Sacristia.	Saettuzza , [sáét'tú'tsá] <i>f.</i> small arrow; lancet.	Sagrare , [ságrá'ré] <i>see</i> Sacrare.
Sacrató , [sákrá'tó] <i>adj.</i> consecrated, sacred; holy; <i>-</i> , <i>m.</i> sanctuary; asylum.	Saffico , [sáffi'kó] <i>adj.</i> of Sappho (said of Sapphic verse).	Sagratino , [ságrátí'nó] <i>adj.</i> great, solemn, excessive.
Sacrestia , [sákréstíá] <i>see</i> Sacristia.	Saffiro , [sáffi'ró] <i>m.</i> sapphire (precious stone).	Sagrazione , [ságrátsi'óné] <i>f.</i> annual commemoration.
Sacrificamento , [sákrifikámén'tó] <i>m.</i> sacrifice.	Sagace , [ságrá'tshé] <i>adj.</i> sagacious; cunning, keen.	Sagrestana , [ságréstá'ná] <i>f.</i> sacristan nun.
Sacrificante , [sákrifikán'té] <i>m.</i> sacrificer.	Sagacimento , [ságrátshe'mén'té] <i>adv.</i> sagaciously.	Sagrestano , [ságréstá'nó] <i>m.</i> vestry keeper, sacristan, sexton.
Sacrificare , [sákrifiká'ré] <i>v. a.</i> to sacrifice, dedicate, consecrate; give up, renounce; <i>-</i> , <i>v. m.</i> to offer sacrifice.	Sagacia , [ságrá'tshíá] and Sagacità , [ságrátshe'tá] Sagacitate , Sagacitate , <i>f.</i> sagacity, perspicacity, cunning.	Sagrestia , [ságréstíá] <i>f.</i> sacristy, vestry.
Sacrificatore , [sákrifikátó'ré] <i>m.</i> sacrificer.	Sagapeno , [ságrápé'nó] <i>m.</i> gum sagapenum.	Sagri , [sá'grí] <i>m.</i> ehagreen.
Sacrificazione , [sákrifikátsi'óné] <i>f.</i> sacrifice, offering up.	Sagena , [ságré'ná] <i>f.</i> trammel-net.	Sagrificare , [ságrifiká'ré] <i>&c.</i> , <i>see</i> Sacrificare &c.
Sacrificio , [sákrifi'tshó] Sacrifizio , [sákrifi'tsi'ó] <i>m.</i> sacrifice, victim.	Sagette , [sádjét'tó] <i>m.</i> little trial, little proof.	Sagristia , [ságrí'stá] <i>m.</i> sacristan of the Pope's palace.
Sacrificio , [sákrifi'tshó] <i>adj.</i> belonging to a sacrifice.	Saggezza , [sádjét'sá] <i>f.</i> wisdom, prudence; modesty.	Sagro , [sá'gró] <i>m.</i> saker-hawk; small cannon.
Sacrilegamente , [sákrilégá'mén'té] <i>adv.</i> sacrilegiously.	Saggiamente , [sádjámén'té] <i>adv.</i> wisely, prudently.	Sagrosanto , [ságrósán'tó] <i>adj.</i> sacred; inviolable.
Sacrilegio , [sákrilé'jió] <i>m.</i> sacrilege, profanation.	Saggiare , [sádjá'ré] <i>v. a.</i> to try, taste.	Sagma , [sá'i'mé] <i>m.</i> hog's grease.
Sacrilego , [sákrilégó] <i>adj.</i> sacrilegious; impious, infidel.	Saggiatore , [sádjátó'ré] <i>m.</i> assayer, trier (of gold &c.).	Saja , [sá'yá] <i>f.</i> fine thin serge (woolen stuff).
Sacristano , [sákrístá'nó] <i>m.</i> sacristan, vestry-keeper, sexton.	Saggina , [sádjí'ná] <i>f.</i> buck-wheat, maize.	Sajetta , [sáyét'tá] <i>f.</i> thin light serge (woolen stuff).
		Sajetto , [sáyét'tó] <i>m.</i> small doublet, waistcoat.
		Sajo , [sá'yó] Sajono , [sáyó'né] <i>m.</i> doublet jerkin.

Sajorna, [sáyór'ná] *f.* long robe.
Sajotto, [sáyót'tó] *m.* doublet; soldier's coat.
Sala, [sál'a] *f.* hall; dining-room; drawing-room, parlour; axle-tree; sword-grass, burdock.
Salacca, [sálák'ká] *f.* pilchard.
Salace, [sálá'tshé] *adj.* salacious; libidinous.
Salajuole, [sáláyúó'ló] *m.* a seller of salt.
Salamaleocche, [sálámálék'ké] *f.* salam, profound bow (*swig-riem*).
Salamandra, [sálámán'drá] *f.* salamander.
Salame, [sálám'e] *m.* salt-meat, salt-pork.
Salamistra, [sálámí'strá] *f.* blue-stocking.
Salamistrare, [sálámistrá're] *v. n.* to enact the blue-stocking.
Salamisteria, [sálámistréri'á] *f.* self-sufficiency, presumption.
Salamistro, [sálámí'stró] *m.* would-be wit, ignorant.
Salamoja, [sálámó'yá] *f.* brine, pickle.
Salamojare, [sálámó'yá're] *v. n.* to make pickle.
Salamona, [sálámóná] *see* Salamistra.
Salamone, [sálámóné] *m.* salmon; sermon, discourse; idiom.
Salare, [sálá're] *v. a.* to salt.
Salariare, [sáláriá're] *v. n.* to pay a salary, reward.
Salariato, [sáláriá'tó] *m.* hired servant.
Salario, [sálárió] *m.* salary, wages, *pl.*
Salassare, [sálássá're] *v. a.* to bleed, let blood; *farsi* -, to get one's self bled.
Salasse, [sálás'só] *m.* blood-letting.
Salato, [sálá'tó] *adj.* salted, briny; -, *m.* salt-pork, salted meat.
Salavo, [sálá'vó] **Salavoso**, [sálávó'só] *adj.* dirty white; dirty.
Salce, [sál'tshé] *m.* willow-tree, willow.
Salceto, [sál'tshé'tó] *m.* willow-plot, plantation of willows; *fig.* intricate affair.
Salciaja, [sál'tshá'yá] *f.* a low willow hedge.
Salcigno, [sál'tshí'nó] *adj.* gnarly, knotty; hard.
Salcio, [sál'tshó] *m.* willow-tree, willow.
Salda, [sál'dá] *f.* solder; glue.
Saldamente, [sáldámén'té] *adv.* firmly, strongly, sturdily.
Saldamento, [sáldámén'tó] *m.* soldering; staunching, closing; settling, final settlement.
Saldare, [sáldá're] *v. a.* to sol-

der; heal up; settle, close (an account).
Saldatojo, [sáldátó'yó] *m.* soldering-iron.
Saldatura, [sáldátú'rá] *f.* soldering; healing up; seam, mark; (*merch.*) settling (an account).
Saldessa, [sáldét'sá] *f.* firmness, steadfastness; solidity.
Saldo, [sál'dó] *adj.* sound, whole; solid, massive; staunch, stout; healthy; settled, closed; *star* -, to stand firm, hold out; -, *adv.* firmly; strongly, stoutly; *m.* balance, settling (an account).
Salé, [sál'é] *m.* salt; wit, sense, judgment; - *d' Inghilterra*, Epsom salts; *apporre* if -, to find fault with every thing; *saper di* -, to taste bitter.
Salggiare, [sáldéjá're] *v. a.* to sprinkle with salt.
Salente, [sálen'té] *adj.* ascending, jutting out.
Saletta, [sálet'tá] *f.* little parlour; small dining room; bad salt.
Salgemma, [sáljé'má] *f.* Salgemme, [sáljé'mó] *m.* mineral salt, rock-salt.
Salare, [sáliá're] *adj.* sumptuous, splendid.
Salbile, [sáli'bile] *adj.* of easy ascent.
Salica, [sáli'ká] *adj.* (*jur.*) salic.
Salicale, [sáli'ká'le] *m.* plantation of willows.
Salicastro, [sáli'ká'stró] *m.* wild willow-tree.
Salice, [sáli'tshé] *m.* willow-tree, willow.
Saliceto, [sáli'tshé'tó] *see* Salicale.
Salicone, [sáli'kóné] *m.* tall white willow-tree.
Saliera, [sáli'érá] *f.* salt-cellar; salt-pit.
Salifero, [sáli'fé'ró] and **Salifico**, [sáli'fí'kó] *adj.* producing salt.
Saligastro, [sáli'gá'stró] *m.* willow.
Saligno, [sáli'nó] *m.* white Carrara marble.
Salimbacca, [sáli'mbák'ká] *f.* mark (upon goods); seal (on patents &c.)
Salimonte, [sáli'mén'tó] *m.* mounting, ascent; pride.
Salina, [sáli'ná] *f.* salt-pit; salt.
Salinatore, [sáli'nátó're] *m.* a worker in salt-mines.
Salinatura, [sáli'nátú'rá] *f.* preparation of salt.
Salincorbio, [sáli'ntshér'bió] **Salincervio**, [sáli'ntshér'vió] *m.* leap-frog (boy's play).
Salino, [sáli'nó] *adj.* saline; saltish, briny.

Salio, [sálió] *m.* priest of Bacchus.
Salire, [sáli're] *v. n.* to ascend, mount; -, *m.* ascent, mounting; going up.
Saliscendi, [sáli'shén'di] **Saliscendo**, [sáli'shén'dó] *m.* latch of a door.
Salita, [sáli'tá] *f.* ascent, rising ground, acclivity; (*rail.*) gradients, *pl.*
Salitojo, [sálitó'yó] *m.* ladder; horse-block.
Salitore, [sálitó're] *m.* climbs, scramble up.
Saliva, [sáli'vá] *f.* saliva, spittle.
Salivale, [sáli'vá'le] *adj.* salivary.
Salivare, [sáli'vá're] *v. n.* to spit, expectorate.
Salivatorio, [sáli'vátó'rió] *adj.* salivatory.
Salivazione, [sáli'vátó'ióne] *f.* salivation, expectoration.
Salma, [sál'má] *f. poet.*, burden, weight; spoil; - *di legna*, load of wood.
Salmaastro, [sálmá'stró] *adj.* saltish, brinish.
Salmata, [sálmá'tá] *f.* a long and tedious discourse.
Salmeaggiamento, [sálmédjámén'tó] *m.* psalmody.
Salmeaggiare, [sálmédjá're] *v. a.* to sing psalma.
Salmeaggiatore, [sálmédjató're] *m.* psalm-singer.
Salmeria, [sálméri'á] *f.* baggage, equipage.
Salmistista, [sálmí'stá] *m.* psalmist.
Salmo, [sál'mó] *m.* psalm.
Salmodia, [sálmódí'á] *f.* psalmody.
Salmona, [sálmóné] *m.* salmon.
Salnitro, [sální'tró] *m.* nitre, saltpetre.
Salone, [sáloné] *m.* saloon, great hall, great dining-room.
Salottino, [sálot'tínó] *m.* a small saloon.
Salotto, [sálot'tó] *m.* small hall, parlour, sitting-room.
Salpare, [sálpá're] *v. a. mar.*, to weigh anchor.
Salprunella, [sálp'rúnél'lá] *f.* nitrate of potash.
Salza, [sál'sá] *f.* sauce; seasoning, condiment; *fig.* pain.
Salzapariglia, [sálsápá'rí'lá] *f. (phar.)* salseparilla.
Salzedine, [sálsé'diné] *f.* saltiness; acridness in the blood; wine-blossoms, *pl.*
Salsetto, [sálsét'tó] *adj.* saltish.
Salsezza, [sálsét'sá] *f.* saltiness, strong salt-taste.
Salsozia, [sálsi'tshá] *f.* sausage.
Salsociaio, [sálsitshá'yó] *m.* sausage-maker; pork-butcher.

- Salsiccione**, [salsitshó'né] **Salsiccio**, [salsitshót'tó] *m.* short thick sausage.
- Salsicciuolo**, [salsitshó'ló] *m.* bit of a sausage.
- Salso**, [sál'só] *adj.* salt, briny; biting.
- Salsuggine**, [sálsú'djíné] *f.* saltiness, salt-humor.
- Salsugginoso**, [sálsúdjínó'só] *adj.* brackish.
- Salsume**, [sálsú'mé] *m.* salt-meat; saltiness.
- Saltabacca**, [sáltábék'ká] *f.* grass-hopper.
- Saltabaccare**, [sáltábék'ká'ré] *v. a.* to skip, frisk, gambol; leap about.
- Saltacchione** (a), [á sáltákkió'né] *adv.* frisking, skipping.
- Saltainpanca**, [sáltáinpán'ká] *m.* charlatan.
- Saltaleone**, [sáltaléó'né] *m.* a kind of elastic wire.
- Saltamartino**, [sáltamárti'nó] *m.* small cannon; dandy.
- Saltambarco**, [sáltámbár'kó] *m.* countryman's jerkin.
- Saltamento**, [sáltámén'tó] *m.* a leap.
- Saltamindosso**, [sáltámindó'só] *m.* shabby scanty dress (said in railway).
- Saltansocola**, [sáltánsó'tshá] *f.* sort of lark; weather-cock.
- Saltare**, [sáltá're] *v. a.* to jump, leap, bound, skip, dance; - *in collera*, to fly into a passion; - *di palo in frasca*, to skip about.
- Saltarizzo**, [sáltári'tsó] *m.* (said of a horse accustomed to jump).
- Saltatoja**, [sáltató'yá] *f.* a kind of fishing-net.
- Saltatore**, [sáltató're] *m.* Saltatrice, [sáltátri'tshé] *f.* jumper, dancer.
- Saltazione**, [sáltátsió'né] *f.* jumping, leap.
- Salteggiare**, [sáltédjá're] *v. a.* to skip in dancing.
- Saltellare**, [sáltellá're] *v. a.* to skip, frisk, gambol; trip along.
- Saltellino**, [sáltelli'nó] *m.* little spring, little skip.
- Saltello**, [sálté'ló] *m.* skip, bound.
- Saltellone**, [sáltelló'né] **Saltelloni**, and **A Saltelloni**, *adv.* skippingly.
- Salterccio**, [sáltéré'tshó] *adj.* preparing to jump.
- Salterellare**, [sáltérellá're] *v. a.* to frisk, gambol; go tripping along.
- Salterello**, [sáltéré'ló] *m.* little skip; crackor.
- Salterotto**, [sáltérot'tó] *m.* a small book of psalms.
- Salterio**, [sálté'rió] **Saltero**, [sálté'ró] *m.* psalter, psalm-book, psaltery, horn-book; nun's veil.
- Saltetto**, [sáltét'tó] *m.* little.
- Salticchiare**, [sáltikkia're] *see* Saltellare.
- Saltimbanco**, [sáltimbán'kó] *m.* mountebank, quack; humbug.
- Saltimbarco**, [sáltimbár'ká] *see* Saltambarco.
- Salto**, [sál'tó] *m.* leap; jump, skip, bound; forest, wood; a *salto*, by fits and starts.
- Saluberrimento**, [sálubérrimámén'té] *adv.* most wholesomely.
- Saluberrimo**, [sálubé'rimó] *adj.* very salubrious.
- Salubre**, [sálú'bré] *adj.* salubrious, wholesome.
- Salubremento**, [sálúbrémén'té] *adv.* salubriously, healthfully, in health.
- Salubrità**, [sálúbritá] **Salubritade**, **Salubritate**, *f.* salubrity.
- Salumajo**, [sálúma'yó] *m.* a seller of salt-meat.
- Salume**, [sálú'mé] *m.* salt-meat, fish &c.; salt-pit.
- Salutare**, [sálutá're] *v. a.* to salute, greet, hail; -, *m.* salutation, greeting.
- Salutare**, [sálutá're] *adj.* salutary, wholesome, useful.
- Salutatore**, [sálutató're] *m.* saluter.
- Salutazione**, [sáldtátsiós'né] *f.* salutation, greeting.
- Salute**, [sálú'té] *f.* safety, health, salvation; *eterna* -, *f.* eternal happiness.
- Salutevole**, [sáluté'vóle] *adj.* salutary, healthful, sound.
- Salutevolmente**, [sálutévólmén'té] **Salutiferamente**, [sálutíférsimén'té] *adv.* wholesomely, usefully.
- Salutifero**, [sálutí'féro] *adj.* salubrious, wholesome, healthful.
- Saluto**, [sálú'tó] *m.* salute, salutation, bow.
- Salva**, [sál'vá] *f.* volley, discharge; tasting; *far la* -, to taste food.
- Salvadanaio**, [sálvadána'yó] *m.* child's money-box.
- Salvadore**, [sálvadó're] *see* Salvatore.
- Salvaflasci**, [sálváfíá'ski] *m.* bottle-case, liquor-chest.
- Salvaggina**, [sálvádji'ná] *f.* game, wild fowl.
- Salvaggio**, [sálvádjió] *see* Selvaggio.
- Salvaggiame**, [sálvádjiámé] *m.* game, venison.
- Salvagione**, [sálvájóné] *see* Salvazione.
- Salvagnardìa**, [sálvágvár'diá] *f.* safeguard; protection.
- Salvamaro** (a), [á sálvamá'nó] and **A man salva**, *adv.* securely, without danger.
- Salvamente**, [sálvamén'té] *adv.* safely.
- Salvamento**, [sálvamén'tó] *m.* safety, preservation; welfare; a -, in safety.
- Salvare**, [sálvá're] *v. a.* to save, preserve; defend; deliver, rescue; spare; **SALVARSI**, *v. r.* to make one's escape, save one's self.
- Salvaroba**, [sálváro'bá] *f.* ward.
- Salvastrella**, [sálvástré'lá] *f.* (bot.) pimpernel.
- Salvaticamente**, [sálvatikámén'té] *adv.* shyly, rustically.
- Salvaticchetto**, [sálvatikét'tó] *adj.* rather shy, unsociable.
- Salvatichezza**, [sálvatikét'sá] *f.* wildness, shyness, rusticity.
- Salvatcina**, [sálvátishi'ná] *see* Salvaggina.
- Salvaticeo**, [sálvátiké] *adj.* wild, savage, ferocious; rude, unsociable, shy; *bestia salvatica*, *f.* wild beast; -, *m.* retired woody place; wild forest; game.
- Salvatichione**, [sálvátikóné] *m.* wild man; very unsociable person.
- Salvatichotto**, [sálvátikót'tó] **Salvatichocio**, [sálvátikú'tshó] *adj.* rather shy.
- Salvatichume**, [sálvátikú'mé] *m.* wildness; rusticity.
- Salvatore**, [sálvató'rá] **Salvatrice**, [sálvátri'tshé] *f.* deliverer, preserver.
- Salvatore**, [sálvató're] *m.* saviour, liberator.
- Salvatorio**, [sálvató'rió] *m.* asylum, place of refuge.
- Salvasione**, [sálvatsiós'né] *f.* salvation; preservation.
- Salve**, [sál'vé] **Salvete**, [sálvé'té] *v. a.* hail, all hail.
- Salvezza**, [sálvét'sá] *f.* safety; salvation, preservation.
- Salvia**, [sál'viá] *f.* (bot.) sage.
- Salviato**, [sálviá'tó] *adj.* made with sage; having the smell or taste of sage.
- Salvietta**, [sálviét'tá] *f.* napkin.
- Salvificoante**, [sálvifikán'té] *adj.* saving, delivering.
- Salvigia**, [sálvi'jiá] *f.* asylum.
- Salvo**, [sál'vó] *adj.* safe; sure, secure; *sano e* -, safe and sound; - *errori*, errors excepted; -, *m.* agreement, compact, contract; *mettere in* -, *porre in* -, to place in safety.
- Salvocondotto**, [sálvókóndót'tó] *m.* safe conduct, passport.
- Sambuca**, [sámbú'ká] *f.* sackbut.
- Sambuchino**, [sámbúki'nó] *adj.* of elder-tree.
- Sambuco**, [sámbú'kó] *m.* elder-tree.

- Samplerio**, [sámpíe'ró] *adj.* sort of fig-tree, plum-tree.
- Sampogna**, [sámpo'ná] *f.* reed; flageolet.
- Sampognare**, [sámpo'n'aré] *see* Zampognare.
- San**, [sán] *for* Santo.
- Sanabile**, [sáná'bile] *adj.* curable, remediable.
- Sanali**, [sáná'li] *m. pl.* haum of maize or buckwheat.
- Sanamente**, [sanámén'té] *adv.* healthfully; wisely, judiciously.
- Sanare**, [sáná're] *v. a.* to cure, heal, heal up; prune, lop; castrate; -, *v. a.* to get cured, heal; recover.
- Sanativo**, [sanátí'vó] *adj.* healing; sanative.
- Sanatore**, [sanátó're] *m.* healer, physician.
- Sanatorio**, [sanátó'rió] *adj.* healing; sanative.
- Sanazione**, [sanásió'né] *f.* curing, healing; recovery.
- Sanare**, [sáná're] *v. a.* to decree, award.
- Sancolombano**, [sánkólómbá'ná] *f.* grape produced on the under-mentioned vine.
- Sancolombano**, [sánkólómbá'nó] *m.* a kind of vine.
- Sandalo**, [sán'daló] *m.* sandal-wood; sandal, slipper.
- Sandracca**, [sándrák'ká] *f.* red orpiment.
- Sangimignano**, [sánjimi'n'áno] *m.* a kind of vine.
- Sangiovanita**, [sánjióvaní'tá] *m.* knight of the order of St. John.
- Sangiovese**, [sánjióvé'sé] *and* **Sangiochito**, [sánjióghí'tó] *m.* a kind of grape-vine.
- Sangnacolo**, [sánguá'tshó] *m.* bad blood.
- Sangué**, [sán'gué] *m.* blood; bleeding; blood-letting; race, family; *a - caldo*, in a fury; *far - dal naso*, to bleed at the nose; *metter tutto a - e a fuoco*, to destroy all with fire and sword; - *dell' uva*, wine.
- Sanguifero**, [sángui'féro] *adj.* blood-conveying.
- Sanguiflore**, [sánguifiká're] *v. a.* to produce blood.
- Sanguificazione**, [sánguifiká'tsió'né] *f.* production of blood, chylification.
- Sanguigna**, [sángui'ná] *f.* blood-stone, red lead.
- Sanguigne**, [sángui'nó] *adj.* sanguine; bloody, of blood; of the color of blood; *speto -*, m. spitting of blood.
- Sanguinaccio**, [sánguiná'tshó] *m.* black pudding.
- Sanguinare**, [sánguiná're] *v. a.* to make bloody, stain with blood; -, *v. a.* to bleed.
- Sanguinaria**, [sánguiná'riá] *f.* blood-wort.
- Sanguinario**, [sánguiná'rió] *adj.* sanguinary; cruel.
- Sanguine**, [sán'guiné] *m.* bastard cornel-tree.
- Sanguineo**, [sángui'néó] *adj.* sanguine, of blood.
- Sanguinità**, [sánguinità] *f.* Sanguinitade, Sanguinitate, *f.* consanguinity; blood.
- Sanguinolente**, [sánguinólén'té] *Sanguinolento*, [sánguinólén'tó] *adj.* sanguinary, bloody; blood-thirsty, cruel.
- Sanguinolentemente**, [sánguinóléntémén'té] *Sanguinosamente*, [sánguinósámén'té] *adv.* with much blood-shed.
- Sanguinoso**, [sánguinósó] *adj.* bloody, sanguinary, gory.
- Sanguisuga**, [sánguistú'gá] *f.* leech; blood-sucker.
- Saniceto**, [sániká'tó] *adj.* recovered from illness, cured.
- Sanicula**, [sání'kulá] *f.* (bot.) sanicle; self-heal. (pus.)
- Sanie**, [sá'níá] *f.* sanies; matter.
- Sanifico**, [sánifiká're] *see* Risanare.
- Sanioso**, [sáníó'só] *adj.* full of pus.
- Sanità**, [sánitá] *f.* Sanitate, Sanitate, *f.* health, soundness of body.
- Sanna**, [sán'ná] *f.* tusk, fang.
- Sanitrio**, [sánit'rió] *see* Salnitrio.
- Sannuto**, [sánnú'tó] *adj.* having tusks.
- Sano**, [sá'nó] *adj.* sound, healthy; healthful, salubrious, salutary; - *e salvo*, safe and sound; *stare -*, mind your health.
- Sansa**, [sán'sá] *Sansona*, [sán-sé'ná] *f.* olive-husks, pl.
- Sanscrito**, [sánskrit'tó] *m.* sanscrit.
- Sansuoc**, [sánsú'kó] *m.* marjoram.
- Santà**, [sán'tá] *Santade*, *Santate*, *f.* health; *farmeticare a -*, to talk nonsense.
- Santagio**, [sántá'jó] *adj.* inactive, slow (vulgarism).
- Santamaria**, [sántámári'á] *f.* kingfisher, species of mint.
- Santambarco**, [sántámbar'kó] *m.* carter's frock.
- Santamente**, [sántámén'té] *adv.* in a holy manner, devoutly.
- Santarello**, [sántará'ló] *Santarello*, [sánteré'ló] *m.* little saint.
- Santessa**, [sántés'sá] *f.* female bigot, devotee.
- Santificamento**, [sántifikámén'tó] *m.* sanctification.
- Santificare**, [sántifiká're] *v. a.* to sanctify, canonize; **SANTIFICARSI**, *v. r.* to become holy.
- Santificatore**, [sántifikátó're] *m.* sanctifier.
- Santificazione**, [sántifiká'tsió'né] *f.* sanctification.
- Santificetur**, [sántifitshé'túr] *m.* a saintly-looking person; hypocritical looking.
- Santifico**, [sántí'fikó] *m.* holy man, devout man.
- Santimonia**, [sántimóníá] *f.* holiness, sanctity.
- Santinfassa**, [sántinfí'tsá] *m.* canting hypocrite, bigot (little used).
- Santino**, [sántí'nó] *m.* small image of a saint.
- Santità**, [sántitá] *Santidade*, *Santitate*, *f.* sanctity, holiness; *see -*, the Pope.
- Santo**, [sán'tó] *adj.* holy, sacred, blessed; *santa Barbara*, *f.* (mar.) powder-room; *Venerdì -*, m. Good Friday; -, m. saint; church; *entrare in -*, to church.
- Santocochieria**, [sántókhiéri'á] *f.* hypocrisy.
- Santocchio**, [sántók'kió] *m.* a hypocrite.
- Santoccolo**, [sántó'tshó] *m.* minny, dunce.
- Santola**, [sántó'lá] *f.* god-mother; sponsor (at the font).
- Santolina**, [sántolí'ná] *Santolma*, [sántól'ma] *f.* southern-wood.
- Santolo**, [sán'toló] *m.* god-father, sponsor (at the font).
- Santone**, [sántóné] *m.* great saint (ironically).
- Santomico**, [sántó'níko] *m.* worm-wood.
- Santoreggia**, [sántóréd'já] *f.* savory.
- Santuaría**, [sántúsá'riá] *f.* Santuario, [sántúsá'rió] *m.* relic; sanctuary.
- Santula**, [sán'túlá] *f.* god-mother, sponsor (at the font).
- Sansione**, [sántsió'né] *f.* sanction, confirmation.
- Sanzo**, [sán'tsé] *m.* a game at cards resembling primiera.
- Sapa**, [sápá] *f.* boiled must of wine, comfit of grapes.
- Sapere**, [sápé're] *v. a.* irr. (*so, sai, sa, sappiamo, sapete, sanno; seppi, sapesti &c.; saprò; saprò*) to know, understand; smack, smell of; *far -*, to inform; - *a mente*, to know by heart; *saper grado di chicchessia*, to be grateful for a thing; -, m. learning, knowledge, science, erudition.
- Sapevole**, [sápé'vóle] *adj.* learned, informed; privy to.
- Sapevolmente**, [sápé'vólmén'té] *adv.* learnedly, with knowledge.
- Sapido**, [sápí'dó] *adj.* savoury.
- Sapiente**, [sápién'té] *adj.* knowing, erudite, well informed, a good scholar.

Sbarbazzato, [sbárbátsá'tó] *adv.* with unbridled liberty.
Sbarbicamento, [sbárbikámén'tó] *m.* uprooting; extirpation.
Sbarbicare, [sbárbiká're] *v. a.* to root up, eradicate.
Sbarcare, [sbárká're] *v. a.* to disembark, land; unload; -, *v. s.* to come ashore.
Sbareatojo, [sbárákátó'yó] *m.* unloading; landing-place.
Sbareo, [sbár'kó] *m.* disembarking, landing.
Sbardellare, [sbárdellá're] *v. a.* to break in a colt, train a colt; - *dalle risa*, to laugh immoderately.
Sbardellatamento, [sbárdellátámén'tó] *adv.* excessively, beyond measure (*vulgarism*).
Sbardellato, [sbárdellá'tó] *adj.* trained; exorbitant (*vulgarism*).
Sbardellatura, [sbárdellátú'rá] *f.* training; rudiments, *pl.*
Sbarleffe, [sbárlé'ffé] *see* Sberleffe.
Sbarra, [sbár'rá] *f.* bar, rail; stop; barricade; (*loc.*) - *di congiunzione*, connecting-rod; - *di governo*, hand-gear-rod, conserving lever; *vincere le sbarre*, to force the lines.
Sbarrare, [sbárrá're] *v. a.* to bar, barricade; unbar; *sbarrarsi nelle braccia*, to stretch out one's arms.
Sbarrata, [sbárrá'tá] *f.* reparation of rails or bars.
Sbarro, [sbár'ró] *m.* bar; obstacle.
Sbasoffiare, [sbásóffiá're] *v. a.* to guttle, gormandize (*vulgarism*).
Sbassamento, [sbássámén'tó] *see* Abbassamento.
Sbassare, [sbássá're] *v. a.* to lower, abate.
Sbasso, [sbás'só] *m.* abatement.
Sbastare, [sbástá're] *v. a.* to take off the pack-saddle.
Sbatacchiare, [sbátákkhá're] *v. a.* to beat, knock down; dash to and fro.
Sbatacchio, [sbáták'kió] *m.* beating down, knocking down; flooring.
Sbattere, [sbátteré] *v. a.* to beat, toss; harass; abate, deduct; -, *v. s.* *SBATTESSI*, *v. r.* to struggle, be agitated, be troubled.
Sbattessare, [sbátteá'sá're] *v. a.* to make renounce the Christian faith; *SBATTEZZARSI*, *v. r.* to change one's religion, deny one's Christian name, become a renegade.
Sbattimento, [sbáttimén'tó] *m.* tossing, shaking; agitation; projection.
Sbattito, [sbáttí'tó] *m.* *Sbattuta*, [sbáttú'tá] *f.* shaking, agi-

tation; clapping; deduction, discount.
Sbattuto, [sbáttú'tó] *adj.* shaken, agitated; discouraged, frightened; deducted. (*pack*).
Sbaulare, [sbáulá're] *v. a.* to un-Sbavagliare, [sbáválá're] *v. a.* to unmask, uncover.
Sbavamento, [sbávámén'tó] *m.* slaver, driveling.
Sbavare, [sbává're] *v. a.* to drive. *Sbavato, [sbává'tó] *adj.* without foam.
Sbavatura, [sbávátú'rá] *f.* slaver, drivel; flake-silk.
Sbavazzatura, [sbáváttsátú'rá] *f.* wetting with slaver.
Sbavigliare, [sbávilá're] *etc.*, *see* Sbadigliare *etc.*
Sbeffare, [sbéffá're] *v. a.* to scoff, mock, banter, ridicule, deride.
Sbeffeggiamento, [sbéffédjámén'tó] *m.* ridicule, derision.
Sbeffeggiare, [sbéffédjá're] *v. a.* to laugh at, ridicule.
Sbeffeggiatore, [sbéffédjátó're] *m.* banterer, scoffer.
Sbellicarsi, [sbélliká'rsi] *v. r.* to break the navel-string; - *dalle risa*, to burst with laughter (*vulgarism*).
Sbendare, [sbéndá're] *v. a.* to unband, unweil; *SBENDARSI*, *v. r.* to take off one's band; relax.
Sberciare, [sbértshá're] *v. a.* to miss the mark, fail.
Sberleffare, [sbérlé'ffá're] *v. a.* to slash; mock.
Sberleffe, [sbérlé'ffé] *Sberleffa*, [sbérlé'ffó] *m.* gash, scar; grimace, wry face.
Sberlingacciare, [sbérlingátshá're] *v. a.* to keep the carnival.
Sbernia, [sbér'niá] *f.* traveling hood.
Sbernoccolato, [sbérnókkólá'tó] *adj.* full of knobs.
Sberrettare, [sbérréttá're] *v. a.* to take off one's hat, salute hat in hand.
Sberrettata, [sbérréttá'tá] *f.* bow with uncovered head.
Sbertare, [sbértá're] *v. a.* to scoff, mock.
Sbertacchiato, [sbértáttshá'tó] *adj.* crushed, crumpled (said of a hat *etc.*).
Sbevazzamento, [sbévátssámén'tó] *m.* tippling.
Sbevazzare, [sbévátssá're] *v. a.* to tipple.
Sbeverare, [sbévé're] *v. a.* irr. (*see* Bere) to drink hard.
Sbezzicare, [sbétsiká'tó] *adj.* pecked, hen-pecked.
Sbiadello, [sbíádtá'tó] *adj.* rather pale; rather clear.
Sbiadato, [sbíádtá'tó] *adj.* light blue, faint blue (said of half-starved horses innocent of oats).*

Sbiancare, [sbíáncá're] *v. a.* to grow whitish, grow pale.
Sbiancato, [sbíáncá'tó] and **Sbianceto**, [sbíántshi'dó] *adj.* whitish, pale.
Sbiavato, [sbíává'tó] *see* Sbiadato.
Sbiacamento, [sbíéikámén'tó] *adv.* obliquely, slopingly, slant, awry.
Sbiacare, [sbíéiká're] *v. s.* to slope, be awry; bias, swerve; *fatto a -*, wrought in bias.
Sbieco, [sbíé'kó] **Sbiescio**, [sbíé'tshió] *adj.* slant; crooked.
Sbietolare, [sbíetólá're] *v. a.* to weep for tenderness, be moved.
Sbiettare, [sbíéttá're] *v. a.* to pull out the wedge, pack off bag and baggage.
Sbigottimento, [sbígóttimén'tó] *m.* dismay, amazement; alarm.
Sbigottire, [sbígótti're] *v. a.* to terrify, appal; -, *v. s.* *SBIGOTTIRSI*, *v. r.* to be dismayed, be frightened; despond, despair.
Sbigottitamento, [sbígóttitámén'tó] *adv.* tremblingly; with fear.
Sbilanciamento, [sbilántshámén'tó] *m.* outweighing; bending downwards.
Sbilanciare, [sbilántshá're] *v. a.* to outweigh, incline the scale.
Sbilancio, [sbilán'tshó] *see* Sbilanciamento.
Sbilenzo, [sbilén'kó] *adj.* crooked, bow-legged.
Sbillacco, [sbillák'kó] *see* Billacco.
Sbirbato, [sbírbá'tó] *adj.* duped, deceived.
Sbirbonaro, [sbírbóná're] *v. a.* to go-begging; live in idleness.
Sbirolare, [sbírtshá're] *v. a.* to look narrowly at; leer, ogle.
Sbirrocinuolo, [sbírrákkíó'tó] *m.* under-bailiff.
Sbirraglia, [sbírrá'tá] **Sbirreria**, [sbírréri'á] *f.* body of bailiffs, lot of constables.
Sbirro, [sbí'ró] *m.* police-man, bailiff, constable.
Sbisacciare, [sbisátshá're] *v. a.* to draw out of the wallet.
Sbittare, [sbittá're] *v. a.* *war.* to unbit the cable.
Sbizzarrire, [sbídsárrí're] *see* Scapricciare.
Sboccamento, [sbókkámén'tó] *m.* disemboing; mouth (of a river).
Sboccare, [sbókká're] *v. a.* to disembogue, rush out, overflow; break off the neck of a bottle.
Sboccatamente, [sbókkátámén'tó] *adv.* indecently, filthily.

Satisfare, [satisfá're] &c., see Soddissfare &c.
Satisfasione, [satisfásio'ne] see Soddissfazione.
Sativo, [sati'vó] *adj.* fit to be sown.
Satella, [satió'lá] *f.* belly-full.
Satellamento, [satóllamén'tó] *m.* satiety, fulness, repletion.
Satollanza, [satóllán'dzá] *f.* satiety, cloying.
Satollare, [satóllá're] *v. a.* to satiate, fill, glut; satisfy.
Satollo, [satió'ló] *adj.* satiated, glutted.
Satrapia, [satrápi'a] *f.* dignity of a satrap.
Satrapo, [sat'rápó] *m.* satrap.
Satrapone, [satrápó'ne] *m.* man of importance (said ironically).
Saturare, [satúra're] *v. a.* to saturate, fill, cloy.
Saturazione, [satúrátsio'ne] *f.* saturation, repletion.
Satureja, [satúré'já] *f.* bot. savory.
Saturità, [satúrità] *f.* Saturitate, *f.* saturity.
Saturnale, [satúrná'le] *adj.* saturnal; noisy.
Saturnino, [satúrní'nó] *adj.* saturnine.
Saturnità, [satúrnitá] *f.* melancholy, misanthropy.
Saturno, [satúrnó] *m.* Saturn.
Satura, [satúro] see Satollo.
Sauro, [sauró] *adj.* sorrel; light bay.
Saviamente, [saviámén'té] *adv.* wisely, prudently.
Saviegiare, [saviédjá're] *v. a.* to instruct.
Saviesza, [saviét'sá] *f.* wisdom, prudence.
Savina, [savi'ná] *f.* savino, sabino-tree.
Savio, [sá'vió] *adj.* sage, wise, prudent, judicious; learned; clever; -, *m.* sage, wise man, philosopher. (wise).
Saviolino, [savioli'nó] *adj.* rather.
Savione, [savió'ne] *m.* very wise man, great philosopher.
Savojardo, [savóyar'dó] *m.* a sort of sweet cake.
Savone, [savóné'á] *f. med.* lozenge, cough mixture.
Savore, [sávó're] *m.* savour, relish; sauce.
Savorra, [sávó'rá] *f.* ballast; cargo.
Savorrare, [sávórrá're] *v. a.* to ballast.
Savorratori, [sávórrató'ri] *m. pl.* lighters, loading boats, *pl.*
Sasiabile, [satsiá'bile] *adj.* easily satisfied.
Sasiabilità, [satsiabilitá] *f.* satisfiability; cloying.
Sasiabilmente, [satsiabilmén'té] *adv.* in abundance.

Sasiamento, [satsiámén'tó] *m.* satinting, filling; disgust, weariness.
Sasiale, [satsiá're] *v. a.* to satint, satisfy; fill.
Sasieta, [satsiétá] *f.* Sasieta, *f.* satiety, fullness; disgust.
Sasilevele, [satsiévóle] *adj.* satiating; cloying; importunate.
Sasilevolesza, [satsiévólet'sá] see Sasieta.
Sasivolmente, [satsiévólmén'té] *adv.* in a wearisome manner; tiresomely.
Sasio, [sá'siú] *adj.* satiated, sated, full.
Sbaocaneggiare, [sbákkánédjá're] *v. a.* to make a hubbub.
Sbaocellare, [sbátschéllá're] *v. a.* to shell, husk.
Sbaocchettatura, [sbákkóttátú'r] *f.* barrel of a gun &c.
Sbaochiare, [sbákkjá're] *v. a.* to knock down with a stick.
Sbaoco, [sbák'tó] *adv.* a -, in great abundance (*vulgarism*).
Sbaocchare, [sbádákkjá're] *v. a.* to yawn; loiter.
Sbadataggine, [sbádátá'djine] *f.* listlessness, inattention, negligence.
Sbadatamento, [sbádátámén'té] *adv.* listlessly, inattentively.
Sbadatello, [sbádáté'ló] *adj.* rather listless.
Sbadato, [sbádá'tó] *adj.* inattentive, listless, negligent.
Sbadigliacolare, [sbádil'átahá're] *v. a.* to do nothing but yawn.
Sbadigliamento, [sbádil'ámén'tó] *m.* yawning, gaping.
Sbadigliare, [sbádil'á're] *v. a.* to yawn, gape.
Sbadiglio, [sbádi'ló] *m.* yawn, gaping.
Sbagliamento, [sbál'ámén'tó] *m.* mistake, error.
Sbagliare, [sbál'á're] *v. a.* to mistake, be mistaken.
Sbaglio, [sbá'ló] *m.* mistake, oversight, blunder; *are uno* -, to make a mistake.
Sbaldansire, [sbáldánsi're] *v. a.* to be disheartened, despond.
Sbaldeggiare, [sbáldédjá're] *v. a.* to grow bold.
Sbaldire, [sbáldi're] *v. a.* to encourage another; *v. a.* to be encouraged.
Sbaldore, [sbáldó're] *m.* boldness, courage.
Sbalestramento, [sbálestrámén'tó] *m.* overthrow, havoc.
Sbalestrare, [sbálestrá're] *v. a.* to strike far from the mark, miss the mark; lance, hurl; mistake.
Sbalestratamente, [sbálestrátámén'té] *adv.* inconsiderately.

Sbalestrato, [sbálestrá'tó] *adj.* shot at a venture; missed; wild, giddy.
Sballare, [sbállá're] *v. a.* to unbail, unpack; relate fables.
Sballone, [sbálló'ne] *m.* storyteller, romancer.
Sbalordimento, [sbálordimén'tó] *m.* bewilderment, amazement.
Sbalordire, [sbálordi're] *v. a.* to bewilder, confound; disconcert; dismay; -, *v. a.* to be amazed, be confounded.
Sbalorditivamente, [sbálorditívámén'té] *adv.* amazingly, astonishingly.
Sbalorditivo, [sbálorditi'vó] *adj.* that amazes, astonishing.
Sballare, [sbálltsá're] *v. a.* to throw, fling; overturn; -, *v. a.* to leap, dash, bounce.
Sbalzo, [sbál'tsó] *m.* bound, bounce, somersault.
Sbandamento, [sbándámén'tó] *m.* disbanding.
Sbandare, [sbándá're] *v. a. & n.* to disband; dismiss.
Sbandeggiamento, [sbándédjá'mén'tó] *m.* banishment, exile.
Sbandeggiare, [sbándédjá're] *v. a.* to banish, exile.
Sbandellare, [sbándéllá're] *v. a.* to remove the hinges of a door.
Sbandiglione, [sbándijjóné] *f.* Sbandimento, [sbándimén'tó] *m.* banishment.
Sbandire, [sbándi're] *v. a.* to banish; dismiss, disband.
Sbandita, [sbándi'tá] *f.* place where hunting is free.
Sbandito, [sbándi'tó] *m.* exile.
Sbando, [sbán'dó] *m.* disbandment of soldiers.
Sbaragliamento, [sbarál'ámén'tó] *m.* disorder, disunion.
Sbaragliare, [sbarál'á're] *v. a.* to rout, disperse.
Sbaraglinio, [sbarál'ínó] *m.* backgammon.
Sbaraglio, [sbará'ló] *m.* rout, disorder; kind of backgammon played with three dice.
Sbarattare, [sbaráttá're] *v. a.* to rout, disperse.
Sbarazzare, [sbarátsá're] *v. a.* to disembarass, disencumber; rid of; *SBARAZZARSI*, *v. r.* to rid one's self of.
Sbarazzino, [sbarátsi'nó] *m.* a wild dissolute youth.
Sbarbare, [sbárbá're] *v. a.* to eradicate, tear away; bereave.
Sbarbatello, [sbárbáté'ló] *m.* beardless youth, novice.
Sbarbato, [sbárbá'tó] *adj.* uprooted; beardless.
Sbarbazzare, [sbárbátsá're] *v. a.* to check, scold, rebuke.
Sbarbazzata, [sbárbátsá'tá] *f.* check, twitch with the reins; scolding, severe reprimand.

Sbuffo, [sbúf'fó] *m.* snorting; puffing.
Sbugiardare, [sbújárdá're] *v. a.* to give (one) the lie, convince of falsehood.
Sburrate, [sbúrrá'tó] *adj.* said of cheese made of skim-milk.
Sbusare, [sbúsá're] *v. a.* to win from one all his money, leave one penniless at play.
Scabbia, [skáb'biá] *f.* scab, itch.
Scabbiare, [skábbiá're] *v. a.* to cure the itch; polish, plane.
Scabbiosa, [skábbiósá] *f.* scabwort, scabions.
Scabbioso, [skábbiósó] *adj.* scabby; rough, rugged; scaly.
Scabello, [skábél'lo] *m.* footstool.
Scabro, [ská'bró] *adj.* rugged, scraggy, rough.
Scabrosità, [skábrósità] *f.* Scabrositate, roughness; hardness.
Scabroso, [skábrósó] *adj.* scabrous, rough, rugged, scraggy; hard.
Scacazzamento, [skákátsámén'tó] *m.* looseness of the bowels; dissipation.
Scacazzare, [skákátsá're] *v. a.* to squander idly.
Scaccata, [skáká'tá] *f.* check at chess. (nered).
Scacato, [skáká'tó] *adj.* chequed.
Scaccheggiato, [skákég'giá'tó] *adj.* chequered.
Scacchiere, [skákkié're] *f.* Scacchiero, [skákkié'ró] *m.* chess-board, draught-board.
Scacciaglione, [skátshájóné] *f.* Scacciamento, [skátshámén'tó] *m.* chasing off, expulsion.
Scacciamesche, [skátshámós'ké] *m.* fly-flap.
Scacclapensieri, [skátshápen'siéri] *m.* pastime, sport, amusement.
Scacciare, [skátshá're] *v. a.* to drive away, expel; turn off (a servant).
Scacciata, [skátshá'tá] *f.* driving away, expulsion.
Scacciatore, [skátshátó're] *m.* driver off, expeller.
Scacco, [skák'kó] *m.* square (in a chess-board); rout, routing; - *matto*, check-mate; *dar lo -*, to hurt, injure; *ricevere lo -*, to receive injury; *Scacchi*, *pl.* chessmen, men (at draughts), pawns, *pl.*; *a -*, chequered; *giuoco degli -*, game of chess.
Scaccolo, [skák'kól'lo] *m.* rag, small piece.
Scaccorocco, [skák'kórók'kó] *m.* check to the castle.
Scacato, [skátshá'tó] *adj.* balked, deluded, deceived.

Scadensa, [skádén'sás] *f.* fall, decay; (*merch.*) expiration (of a bill of exchange), term of payment.
Scadere, [skáde're] *v. n. irr.* (*see* Cadere) to decay, fall off; fall due, become due; devolve.
Scadimento, [skádímén'tó] *m.* decay, decline, ruin.
Scafa, [ská'fá] *f.* skiff, long boat; tender.
Scalfajnolo, [skáfáyól'lo] *m.* officer of the long boat, boatman.
Scalfale, [skáfál'le] *m.* bookcase; book-shelf.
Scalfare, [skáfá're] *v. a.* to make the game even; play odd and even; fall.
Scalo, [ská'lo] *m.* hulk, carcass (of a ship).
Scaglienare, [skájóná're] *v. a.* to exculpate.
Scaglia, [skál'lá] *f.* scale (of a fish or snake); chips of marble, *pl.*; sling.
Scagliabile, [skál'ábile] *adj.* that may be scaled; darted.
Scagliamento, [skál'ámén'tó] *m.* flinging, throw.
Scagliare, [skál'á're] *v. a.* to scale; fling, hurl, dart, lance; recount wonders; *Scagliarsi*, *v. r.* to struggle, be agitated; - *addosso ad alcuno*, to dash upon a person.
Scagliatore, [skál'átó're] *m.* flinger, slinger, lancer.
Scaglietta, [skál'é'tá] *f.* Scagliola, [skál'ólá] *f.* small scale (of fish &c.).
Scaglioncino, [skál'óntshínó] *m.* short step, little degree.
Scaglione, [skál'óné] *m.* step; stairs, *pl.*; degree, progression; *scaglioni santi*, *pl.* the holy stairs, *pl.*
Scaglioso, [skál'ósó] *adj.* scaly, covered with scales.
Scagliuola, [skál'ólá] *f.* Scagliuolo, [skál'óló] *m.* little scale, little shell; glider's plaster.
Scagnardo, [skán'ár'dó] *adj.* ugly, low, mean (little used).
Scagno, [skán'ó] *m.* folding-stool, camp-stool; counting-house.
Scala, [skálá] *f.* staircase, stairs; step; scale; ladder; seaport; (*rail.*) perron; - *a chiocciola*, winding-staircase; - *franca*, free ingress and egress.
Scalabrino, [skálábrinó] *m.* a clever fellow. (staircase).
Scalaccia, [skálá'tshá] *f.* bad.
Scalamati, [skálámá'ti] *m. vet.*, leanness in horses.
Scalamento, [skálámén'tó] *m.* *mit.*, escalade, scaling a wall.

Scalappiare, [skáláppíá're] *v. n.* to disentangle one's self, escape.
Scalare, [skálá're] *v. a.* to take by escalade, scale, storm.
Scalata, [skálá'tá] *f.* escalade, storming.
Scalatore, [skálátó're] *m.* he that scales.
Scalciare, [skálkán'á're] *v. a.* to tread on one's heels.
Scalcheggiare, [skálkédjá're] *see* Scalcicare.
Scalcheria, [skálkéri'á] *f.* office of a carver.
Scalciare, [skáltshá're] *v. a.* to kick; resist.
Scalcinare, [skáltshiná're] *v. a.* to scrape off plaster, divest of plaster.
Scalo, [skál'kó] *m.* steward, carver (of meat).
Scaldaleto, [skáldálet'tó] *m.* warming-pan.
Scaldamano, [skáldámáné] *m.* hot cockles (boys' play), *pl.*
Scaldamento, [skáldámén'tó] *m.* warming, heating.
Scaldare, [skáldá're] *v. a.* to warm, heat; excite; *Scaldarsi*, *v. r.* to get warm; grow angry.
Scaldatojo, [skáldátó'yó] *m.* stove-room, warming-place.
Scaldatore, [skáldátó're] *m.* that warms.
Scaldavivande, [skáldáviván'dé] *m.* chafing-dish.
Scaldeggiare, [skáldédjá're] *v. a.* to animate, spur on, excite.
Scaldino, [skáldínó] *m.* sort of chafing-dish.
Scaleno, [skál'é'á] *f.* outside stone-stairs, *pl.* (noose).
Scalella, [skálél'lá] *f.* snare, gin.
Scaleno, [skálénó] *m.* schelene (said of a triangle that has three unequal sides).
Scalletta, [skálá'tá] *f.* little staircase, narrow stairs, *pl.*; flat tile.
Scalficare, [skálfiká're] *Scalfiggere*, [skálfidjé're] and *Scalfire*, [skálfi're] *v. a.* to graze, skin lightly.
Scalfitto, [skálfit'tó] *m.* Scalfittura, [skálfit'tú'rá] *f.* scratch.
Scalina, [skálí'ná] *f.* small private staircase.
Scalinata, [skáliná'tá] *f.* flight of steps.
Scalino, [skálínó] *m.* step of the stairs, stair.
Scalmanis, [skálmáná] *f. mod.* pleurisy.
Scalmanato, [skálmáná'tó] *see* Scarmantato.
Scalmarsi, [skálmá'rsi] *v. a. r.* to warm ones self.
Scalo, [ská'lo] *m.* ship's hold; sloping ground.

Scalogne, [skáló'n'ó] *m.* scallion (onion), shalot.
Scalona, [skáló'ná] *f.* great staircase.
Scalorire, [skáló'ri'rè] *v. a.* to foment; draw out the heat.
Scalpellotto, [skálpèllèt'tó] *m.* small chisel, small scalpel.
Scalpello, [skálpé'ló] *m.* chisel, graver, scalpel.
Scalpicciamento, [skálpitshá'mén'tó] *m.* stamping or trampling under foot.
Scalpicciare, [skálpitshá'rè] *v. a.* to stamp under foot, trample upon.
Scalpiccio, [skálpit'hó] *m.* stamping, trampling; noise of footsteps.
Scalpitamento, [skálpitshá'mén'tó] *m.* stamping, trampling upon.
Scalpitare, [skálpitá'rè] *v. a.* to stamp upon, trample under foot; scorn.
Scalpitio, [skálpit'tió] *m.* stamping, trampling upon.
Scalpore, [skálpó'rè] *m.* noisy complaint, lamentation; noise.
Scalpro, [skál'pró] *see* Scalpello.
Scaltrito, [skáltrit'tó] *see* Scaltrito &c.
Scaltrimento, [skáltrimén'tó] *adv.* cunningly.
Scaltrezza, [skáltrét'sá] *f.* Scaltrimento, [skáltrimén'tó] *m.* cunning, craftiness, slyness; tact, address.
Scaltrire, [skáltrir'rè] *v. a.* to sharpen, teach wit; trick.
Scaltrimento, [skáltritshá'mén'tó] *adv.* cunningly, craftily.
Scaltrito, [skáltrit'tó] *Scaltro*, [skáltró] *adj.* cunning, crafty, sly, sharp, wary; knowing, sagacious.
Scalzacane, [skáltsháká'né] and **Scalzagatto**, [skáltshágát'tó] *m.* ragamuffin, vagabond.
Scalzamento, [skáltshá'mén'tó] *m.* **Scalzatura**, [skáltshátú'rá] *f.* taking off one's shoes and stockings; hoeing up, digging.
Scalzare, [skáltshá'rè] *v. a.* to take off one's shoes and stockings; bare the roots of trees; strip; expose; pump one.
Scalzato, [skáltshát'tó] *adj.* unshod, bare-footed.
Scalzatojo, [skáltshátó'yó] *m.* tooth-lancet.
Scalzatore, [skáltshátó'rè] *m.* he that takes off his shoes and stockings; artful inquirer.
Scalzo, [skált'só] *adj.* unshod, bare; unarmed.
Scamatare, [skámátá'rè] *v. a.* to beat off the dust of wool.
Scamatino, [skámátin'ó] *m.* a beater of wool. (wand.)
Scamato, [skámátó] *m.* a rod.
Scambiamento, [skámbiá'mén'tó] *m.* change, exchange; com-

mutation; vicissitude.
Scambiare, [skámbiá'rè] *v. a.* to exchange; fill the place of.
Scambiettare, [skámbiét'tá'rè] *v. a.* to skip; change often.
Scambietto, [skámbiét'tó] *m.* skip, caper; frequent change.
Scambievole, [skámbiévólé] *adj.* mutual, reciprocal.
Scambievolenza, [skámbiévólét'sá] *f.* mutual change; reciprocity.
Scambievolmente, [skámbiévólémén'té] *adj.* reciprocally, mutually, one after another.
Scambio, [skám'bió] *m.* change, exchange; barter; -, *prp.* instead of, in place of; equal to.
Scamerare, [skámérá'rè] *v. a.* to take out of the treasury.
Scamerita, [skámérítá] *f.* loin or fillet of pork.
Scamiccio, [skámitshá'tó] *adj.* without one's shirt; naked.
Scamonea, [skámónéá] *f. bot.* scammony.
Scamosciare, [skámóshá'rè] *v. a.* to dress shammy leather.
Scamosciatore, [skámóshátó'rè] *m.* dresser of shammy leather.
Scamoszare, [skámótsá'rè] *v. a.* to pare or scrape any thing.
Scampaforca, [skámpáfór'ká] *m.* scape-gallows, rogue.
Scampamento, [skámpámén'tó] *m.* escape, safety.
Scampanare, [skámpáná'rè] *v. a.* to ring the chimes.
Scampanata, [skámpáná'tá] *f.* ringing the chimes, playing upon the bells, reproof.
Scampanelle, [skámpánéllá'rè] *v. a.* to ring a small bell.
Scampanellete, [skámpánéllétá] *f.* a sharp ring at the bell.
Scampanie, [skámpáni'ó] *m.* ringing of the bells; chimes, Christmas chimes, *pt.*
Scampare, [skámpá'rè] *v. a.* to deliver, save, preserve, defend; -, *v. a.* to escape, get out of danger.
Scampatore, [skámpátó'rè] *m.* rescuer, deliverer.
Scampo, [skám'pó] *m.* escape, flight, refuge; deliverance, safety; evasion, subterfuge; now *v' è -*, there's no remedy for it.
Scampolotto, [skámpólét'tó] *m.* small remnant, shred.
Scampolino, [skámpólin'ó] *m.* small remnant, shred.
Scampolo, [skám'póló] *m.* remnant, remainder.
Scamuzzolo, [skámú'tsóló] *m.* bit, little bit (*vulg.*).
Scannalare, [skánálá'rè] *v. a.* to flute, channel, chamfer; (*gun.*) rifle.

Scannalatura, [skánálátú'rá] *f.* channeling, fluting; (*mar.*) channel.
Scancellamento, [skántshéllá'mén'tó] *m.* canceling, erasing.
Scancellare, [skántshéllá'rè] *v. a.* to cancel, erase.
Scancellaticcio, [skántshéllá'titshó] *adj.* easy to cancel, somewhat canceled.
Scancellatura, [skántshéllátú'rá] **Scancellazione**, [skántshéllátsiúné] *f.* erasing.
Scanceria, [skántshériá] *f.* plate-shelf, dresser.
Scancia, [skántshi'á] *f.* kitchen-shelf; shelf.
Scancio, [skántshi'ó] *adj.* slanting, sloping; -, *m.* cross cut.
Scandagliare, [skándálá'rè] *v. a.* to sound, measure; examine carefully.
Scandaglio, [skándál'ó] *m.* plummet, sounding line; level; examination.
Scandalggiare, [skándálédjá'rè] *see* Scandalizzare (little used).
Scandalizzare, [skándáldisá'rè] *v. a.* to scandalize, occasion scandal; **SCANDALIZZARE**, *v. r.* to be scandalized, be offended, take offence, be in a passion.
Scandalizzatore, [skándáldisátó'rè] *m.* one who causes scandal, scandalous man.
Scandalo, [skándáló] *m.* scandal; dishonor, infamy; hindrance, obstacle; dissension, discord; hurt.
Scandalosamente, [skándálosámén'tó] *adv.* scandalously.
Scandaloso, [skándálos'ó] *adj.* scandalous, shameful, offensive.
Scandella, [skándé'lá] *f.* small barley.
Scandelle, [skándé'le] *f. pl.* drops of oil floating on water.
Scandere, [skándérè] *v. a.* to ascend; climb; (*prov.*) scan.
Scandescenza, [skándéshén'tsá] *f.* anger, disdain.
Scandigliare, [skándil'á'rè] *v. a.* to sound; examine.
Scandire, [skándir'rè] *v. a.* to scan, measure (verses).
Scandoleszare, [skándólédsá'rè] *see* Scandalizzare.
Scandolo, [skándóló] *see* Scandalo &c.
Scanfardo, [skánfár'dó] *adj.* dirty, scurvy.
Scango, [skán'jé] *m.* program, shot-silk (stuff).
Scangeo, [skán'géo] *m.* misfortune, accident (*vulg.*).
Scandato, [skándátó] *adj.* white, candid, very white.
Scannafosso, [skánnafós'só] *m.* a kind of military fortification.

- Scannamento**, [skánnámén'tó] *m.* the act of cutting the throat.
- Scannapagnotte**, [skánnápán'ó'té] and **Scannapane**, [skánnápá'né] *m.* a great eater; useless individual.
- Scannare**, [skánná're] *v. a.* to cut a throat; ruin.
- Scannatojo**, [skánnátó'yó] *m.* cut-throat place; shambles, *pl.*
- Scannatore**, [skánnátó're] *m.* cut-throat.
- Scannellamento**, [skánnéllámén'tó] *m.* fluting, chamfering.
- Scannellare**, [skánnéllá're] *v. a.* to wind off; - *v. a.* gush out, spout out; flute metals, thin canes.
- Scannello**, [skánné'ló] *m.* writing-desk; seruaire; small bench; part of the rump of beef. (*stool*).
- Scannetto**, [skánnét'tó] *m.* small.
- Scanno**, [skán'nó] *m.* seat, bench; sand-bank.
- Scannonessare**, [skánnónésá're] *v. a.* to cannonade; boast of.
- Scanonizzare**, [skánnónidá're] *v. a.* to annul the canonization.
- Scansamento**, [skánsámén'tó] *m.* avoiding, shunning.
- Scansare**, [skánsá're] *v. a.* to remove out of the way, displace; avoid, shun; - *un colpo*, to dodge a blow; **SCANSARSI**, *v. r.* to withdraw, keep off.
- Scansatore**, [skánsátó're] *m.* one who shuns danger; remover.
- Scansia**, [skánsiá] *f.* book-case, book-shelves, *pl.*
- Scansione**, [skánsióné] *f.* scanning verses.
- Scantonare**, [skántóná're] *v. a.* to break off the corners; - *v. a.* to go away slyly, dodge, shun, elude.
- Scapare**, [skápá're] *v. a.* to cut off the heads of anchovies previous to salting them; **SCAPARSI** *se* *checcessia*, to pore over a thing; investigate deeply.
- Scapataggine**, [skápatá'djíné] *f.* thoughtless act, thoughtlessness.
- Scapato**, [skápá'tó] *adj.* reckless, thoughtless.
- Scapocchiare**, [skápekkhiá're] *v. a.* to dress, *cird* flax; **SCAPOCCHIARSI**, *v. r.* to disentangle one's self.
- Scapocchiatojo**, [skápekkhiátó'yó] *m.* brake, flax-comb.
- Scapestrare**, [skápestrá're] *v. a.* to take off the halter; debauch, pervert, corrupt; - *v. a.* **SCAPESTRARSI**, *v. r.* to slip one's head out of the halter; lead a dissolute life.
- Scapestreatamento**, [skápestrá'támén'tó] *adv.* dissolutely, loosely.
- Scapestrato**, [skápestrá'tó] *adj.* unbridled, unrestrained; thoughtless.
- Scapessamento**, [skápepsámén'tó] *m.* pruning, lopping off; - *sillabico*, elision of a syllable.
- Scapessare**, [skápepsá're] *v. a.* to lop off, behold.
- Scapessonata**, [skápepsóná'tá] *f.* and **Scapessone**, [skápepsóné] *m.* slap on the head, cuff, rap.
- Scapigliare**, [skápilá're] *v. a.* to ruffle, rumple one's hair; - *v. a.* **SCAPIGLIARSI**, *v. r.* to lead a dissolute life.
- Scapigliato**, [skápilá'tó] *adj.* disheveled; dissolute.
- Scapigliatura**, [skápilá'túrá] *f.* dissolute life, debauchery.
- Scapitamento**, [skápitámén'tó] *m.* loss, detriment.
- Scapitare**, [skápitá're] *v. a.* & *a.* to be a loser, sustain a loss; - *di ripulazione*, to fall off in reputation.
- Scapito**, [ská'pitó] *m.* loss, damage, detriment; *dare* -, to cause a loss; *dare a* -, to sell at a loss.
- Scapitossare**, [skápitótsá're] *v. a.* to lop, head trees.
- Scapo**, [ská'pó] *m.* shaft (of a column).
- Scapolare**, [skápolá're] *m.* small hood, scapulary.
- Scapolla**, [skápol'lá] *f.* a foolish saying.
- Scapolo**, [ská'póló] *adj.* disengaged, free, unmarried, single; - *m.* bachelor.
- Scaponire**, [skáponí're] *v. a.* to overcome one's obstinacy.
- Scappare**, [skáppá're] *v. a.* to escape, run away.
- Scappata**, [skáppá'tá] *f.* escape, flight; sally; oversight, mistake.
- Scappatina**, [skáppátí'ná] *Scappatella, [skáppaté'lá] *f.* little escapade, little subterfuge.*
- Scappatoja**, [skáppátó'yá] *f.* hole to escape through; evasion, subterfuge.
- Scappatura**, [skáppátúrá] *see* **Scappata**.
- Scappellare**, [skáppellá're] *v. a.* to unhood (a hawk); - *v. a.* **SCAPPELLARSI**, *v. r.* to take off one's hat, salute hat in hand.
- Scappellata**, [skáppellá'tá] *f.* a salute with the hat off.
- Scappellottare**, [skáppellóttá're] *v. a.* to give a blow on the head.
- Scappellotto**, [skáppellót'tó] *m.* blow on the head.
- Scapperucio**, [skáppérá'tshó] *m.* short cloak (with hood).
- Scappinare**, [skáppiná're] *v. a.* to foot stockings, put new soles to shoes.
- Scappino**, [skáppi'nó] *m.* sock, foot (of a stocking).
- Scappionata**, [skáppóná'tá] *f.* birth-day feast (on capons).
- Scapponeo**, [skáppóné'ó] *m.* rep- rimand, reproof (*vulgarism little used*).
- Scappucciare**, [skáppútsá'há're] *v. a.* to take off one's hood; fail.
- Scappuccio**, [skáppú'tshó] *m.* taking off the hood; fault, blunder (*vulgarism in the latter sense*).
- Scaprestare**, [skáprestá're] *see* **Scapestrare**.
- Scapricciare**, [skápritchá're] *Scapricciare, [skápritchiá're] *v. a.* to cure a person of his whims; disenchant; - *v. a.* **SCAPRICCIARSI**, *v. r.* to get cured of one's whims; satisfy one's self.*
- Scapula**, [ská'púlá] *f.* shoulder-blade.
- Scapulare**, [skápúlá're] and **Scapularo**, [skápúlá'ró] *m.* small hood, scapulary.
- Scarabattola**, [skárábát'tólá] *f.* **Scarabattolo**, [skárábát'tóló] *m.* glass-case, show-window.
- Scarabeo**, [skárábé'ó] *m.* black beetle.
- Scarabillare**, [skárábíllá're] *v. a.* to scrape (a violin).
- Scarabocchiare**, [skárábókkhiá're] *v. a.* to scribble, scrawl, make blots.
- Scarabocchiatore**, [skárábókkhiátó're] *m.* scribbler, scrawler, blotter.
- Scarabocchio**, [skárábók'hió] *m.* scribbling, scrawl, blot.
- Scarabone**, [skárábóné] *see* **Scarafaggio**.
- Scaracchiare**, [skárákhiá're] *v. a.* to spit out catarrh; ridicule.
- Scaracchio**, [skárák'hió] *m.* spitting out catarrhus matter.
- Scarafaggio**, [skáráfá'jó] *m.* scarab, beetle.
- Scaraffare**, [skáráffá're] *v. a.* to tear away by force.
- Scaramazzo**, [skáramá'tsó] *adj.* not quite round (of pearls); uneven, unequal.
- Scaramucola**, [skáramú'tshá] *f.* skirmish.
- Scaramucciare**, [skáramútsá'há're] *v. a.* to skirmish.
- Scaramucio**, [skáramú'tshó] *Scaramugie*, [skáramú'jó] *see* **Scaramuccia**.
- Scaraventare**, [skárávéntá're] *v. a.* to hurl.
- Scaricare**, [skárká're] *v. a.* to unload, discharge (*poss.*).
- Scarceramento**, [skártsáhéramén'tó] *m.* release from prison, liberation.
- Scarcerare**, [skártsáhérá're] *v. a.* to release from prison.

Scarcerazione, [skártscherátsi-
né] *f.* *see* Scarceramento.
Scaroo, [skár'kó] *m.* (*poes.*)
unloading, discharging.
Scardare, [skárdá're] *v. a.* to
remove the husks from ches-
nuts.
Scardassare, [skárdássá're] *v.*
a. to card (wool); slander.
Scardassiere, [skárdássié're]
m. carder, wool-comber.
Scardasso, [skárdás'só] *m.* card
(to comb wool &c.).
Scardellone, [skárditshió'né]
m. wild thistle.
Scardine, [skárdi'né] **Scardone**,
[skárdó'né] *m.* **Scardova**, [skár-
dová] *f.* sort of fresh water
fish.
Scarfere, [skárféró'né] *m.*
buskin, half-book.
Scarica, [ská'rika] *f.* unloading,
landing; volley.
Scaricalasino, [skárikálá'sinó]
m. seesaw (game at draughts).
Scaricamento, [skárikámén'tó]
m. unloading, discharge.
Scaricamiracoli, [skárikámirá-
kóli] *m.* quack.
Scaricare, [skárika're] *v. a.* to
unload, discharge; unbend; let
fly, fire off, shoot; fulfil, satis-
fy; - *la coscienza*, to ease one's
conscience; - *il ventre*, to un-
load one's stomach.
Scaricatoja, [skárikátó'yá] *f.* a
kind of snare like a cage to
catch birds.
Scaricatojo, [skárikátó'yó] *m.*
landing-place, wharf; store-
house; mart.
Scaricatore, [skárikátói'né]
f. unloading, discharge.
Scarico, [ská'rikó] *adj.* unloaded,
discharged, eased; free; clear-
serene; cheerful; -, *m.* unload-
ing, discharge.
Scarificare, [skáriká're] *v. a.* to
to scarify.
Scarificatore, [skáriká'tó're]
m. scarificator, scarifier.
Scarificasione, [skárikátsi-
óné] *f.* scarification, incision.
Scaricola, [skáriólá] *f.* a kind
of endive. (fine cloth).
Scarilatta, [skárlát'tá] *f.* very
Scarlattina, [skárlátti'ná] *f.*
scarlet-fever.
Scarlattino, [skárlátti'nó] **Scar-
latto**, [skárlát'tó] *m.* scarlet-
cloth.
Scarlatto, [skárlát'tó] *adj.* of
scarlet-color, scarlet.
Scarlea, [skárléá] *f.* a kind of
sage.
Scarmans, [skármá'ná] and
Scalmans, [skálmá'ná] *f.* pleu-
risy.
Scarmansare, [skármáná're] and
Scalmanare, [skálmáná're] *v.*
a. to have a pleurisy.

Scarmigliare, [skármil'á're] *v.*
a. to rumple, ruffle, entangle;
Scarmigliarsi, *v. r.* to strug-
gle, take each other by the
hair.
Scarmigliata, [skármil'átá] *f.*
fighting, quarreling.
Scarmigliatura, [skármil'átú-
rá] *f.* rumpling, ruffling; en-
tangling.
Scarmo, [skár'mó] *m.* oar-peg,
oar-pin.
Scarnamento, [skárnámén'tó]
m. scarification.
Scarnare, [skárná're] *v. a.* to
scarify, slash; flay; **SCARNAR-
SI**, *v. r.* to grow lean, lose
one's flesh.
Scarnasciolare, [skárnáshálá-
ré] *v. a.* to feast, banquet.
Scarnatino, [skárnátí'nó] *adj.*
pink-colored, flesh-colored.
Scarnato, [skárná'tó] *adj.* thin,
fleshless, flesh-colored.
Scarnificare, [skárnifiká're] *v.*
a. to cut off the flesh, divest of
flesh.
Scarnire, [skární're] *v. a.* to
cut off the flesh, make lean; -,
v. a. to get lean.
Scarnito, [skární'tó] **Scarno**,
[skár'nó] *adj.* emaciated, lean,
bony.
Scarnoalare, [skárnóválá're]
v. a. to feast, banquet.
Scarpa, [skár'pá] *f.* shoe; scarp
of a wall; drag (of a carriage);
sloping.
Scarpaccia, [skárpá'tshá] *f.* old
shoe, bad shoe.
Scarpate, [skárpá're] *v. a.* to
slope.
Scarpellare, [skárpéllá're] *v. a.*
to chisel, carve.
Scarpellata, [skárpéllá'tá] *f.*
stroke of the chisel; cut.
Scarpellatore, [skárpéllátó're]
m. stone-cutter, carver.
Scarpelletto, [skárpéllét'tó] *m.*
small chisel.
Scarpellinare, [skárpéllíná're]
v. a. to cut, chisel (stones).
Scarpellino, [skárpélli'nó] *see*
Scarpellatore.
Scarpello, [skárpé'ló] *m.* chisel,
graver.
Scarpellone, [skárpéllóné] *m.*
large chisel.
Scarpetta, [skárpét'tá] *f.* small
shoe, light shoe, pump.
Scarpettaccia, [skárpéttá'tshá]
f. bad little shoe.
Scarpettina, [skárpétti'ná] *f.*
Scarpettino, [skárpéttínó] *m.*
small shoe, light pump.
Scarpettone, [skárpéttóné] *m.*
large pump.
Scarpinare, [skárpíná're] and
Scarponare, [skárpóná're] *v.*
a. to run away, show a pair of
legs (*vulgarism*).

Scarpino, [skárpí'nó] *m.* small
light shoe, pump. (shoe).
Scarpone, [skárpóné] *m.* large
Scarliera, [skárrí'shá] *f.* gang
of vagabonds.
Scarrossare, [skárrótsá're] *v.*
a. to ride in a coach.
Scarrucolamento, [skárrúkólá-
mén'tó] *m.* movement produ-
ced by pulleys.
Scarrucolare, [skárrúkólá're] *v.*
a. to run on the pulley; slip.
Scarsamente, [skársámén'té]
adv. scarcely, sparingly, poorly.
Scarsapepe, [skársápé'pé] *f.*
wild marjoram, origan.
Scarsaggiare, [skárséddjá're] *v.*
a. to be short of, want; be
stingy.
Scarsella, [skársé'llá] *f.* pocket,
purse.
Scarsellina, [skársélli'ná] *f.*
small pocket.
Scarsellona, [skárséllóná] and
Scarsellone, [skárséllóné] *m.*
large pocket.
Scarsotto, [skársót'tó] *adj.* thin,
slender, fine, delicate.
Scarsuzza, [skársót'sá] *f.* scar-
city, stinginess.
Scarsità, [skársitá] **Scarsita-
de**, **Scarsitate**, *f.* scarcity,
savingsness, sparingness; pen-
ury.
Scarse, [skár'só] *adj.* scarce,
stinted, stingy, niggardly;
light; - *di denaro*, bare of
money; -, *m.* scarcity; rarity;
want.
Scartabellare, [skártábéllá're]
v. a. to turn over the leaves
of a book; glance over.
Scartabellatore, [skártábéllá-
tót'tó] *m.* superficial reader.
Scartabelle, [skártábé'lló] **Scar-
tafucolo**, [skártáfá'tshó] *m.*
old useless writings, worthless
books, *pl.*
Scartamento, [skártámén'tó] *m.*
rejecting, discarding.
Scartare, [skártá're] *v. a.* to
reject, discard; set aside.
Scartata, [skártá'tá] *f.* discard-
ing, refusal, refuse.
Scarto, [skár'tó] *m.* discarding;
refuse, rebuff; useless pa-
pers, *pl.*
Scartocciato, [skártótshá'tó]
adj. arch. scrolled.
Scartoccolo, [skártótshó] *m.*
arch. scroll.
Scarzo, [skárs'zó] *adj.* nimble,
quick; slender.
Scasare, [skásá're] *v. a.* to
turn out of the house.
Scassare, [skássá're] *v. a.* to
uncase; break up.
Scassatore, [skássátó're] *m.* one
who uncases.
Scassatura, [skássátú'rá] *f.*
uncasing, taking out of a chest.

Scassinare , [skassiná're] v. a. to smash, shatter, ruin, destroy.	zione , [skávatsió'né] f. excavation, digging.	Sceltune , [shéltá'mé] m. refuse, trash, cast off.
Scasso , [skás'só] m. ploughed ground, tillage; breaking open drawers.	Scavessacollo , [skávétsákóló] m. breakneck fall, dangerous fall; jeopardy, peril; dissolute man; a -, rashly, precipitately, desperately.	Scemamento , [shémámén'tó] m. and Scemansa , [shémán'tsá] f. diminution, reduction.
Scastagnare , [skástán'á're] v. a. to shuffle, evade; avoid difficulties.	Scavessare , [skávésá're] v. a. to break, overstrain.	Scemare , [shémá're] v. a. to diminish; decay.
Scataluffe , [skátálúf'fó] m. rap, cuff.	Scavesso , [skávés'só] m. remnant (of cloth &c.).	Scematore , [shémátó're] m. diminisher, abater.
Scatarrare , [skátárrá're] v. a. & n. to spit out catarrh.	Scavo , [ská'vó] m. cavity, hollow, ditch, pit.	Scemo , [shé'mó] adj. diminished, decreased; wanting, deficient; silly, imbecile; foolish; <i>luna scema</i> , f. waning moon; -, m. diminution, reduction; decrease.
Scatarrata , [skátárrá'tá] f. spitting, spittle.	Scassellare , [skátséllá're] v. n. to toy, frolic, play (<i>vuigarism</i>).	Scempiaggine , [shémpia'djine] f. foolishness, stupidity.
Scatellato , [skatéllá'tó] adj. duped, laughed at.	Scabran , [shé'brán] f. bot., spurge.	Scempiare , [shémpia're] v. a. to unfold, explain, interpret; rack, torture.
Scatenamento , [skáténámén'tó] m. unchaining.	Scoda , [shé'dá] f. raillery, foolishness; minutes, pl.	Scempiataggine , [shémpiatá'djine] f. foolishness, silliness.
Scatenare , [skáténá're] v. a. to unchain, unfetter; SCATENARSI , v. r. to burst one's chains, break loose, sally out.	Scodardo , [shédár'dó] m. jester.	Scemplatamento , [shémpiatámén'tó] adv. foolishly, confusedly.
Scatola , [ská'tólá] f. box; - <i>da tabacco</i> , snuff-box; <i>dire a lettere di</i> -, to speak openly and freely.	Scodato , [shédá'tó] adj. railing, satirical.	Scempiato , [shémpia'tó] adj. unfolded; foolish.
Scatolajo , [skátólá'yó] m. a box-maker, box-vendor.	Scoderia , [shédéri'á] f. nonsense, mockery.	Scempietà , [shémpietà] f. folly, simplicity.
Scatoletta , [skátólét'tá] f. little box.	Scoglimento , [shélimén'tó] m. choice, selection; picking.	Scempio , [shém'pio] adj. single, simple; silly, imbecile; -, m. rack, torture; slaughter.
Scatoliere , [skátóli'é're] m. box-maker, seller of boxes.	Scogliere , [shé'l'ére] v. a. irr. (<i>scelgo, scegli, scegliu</i> , &c.; <i>scelsi, scelti</i>) to choose, select; pitch upon; divide, separate.	Scena , [shé'ná] f. scene, stage, theatre; play. (scene).
Scatolino , [skátólinó] m. see Scatoletta.	Scogliticciolo , [shélitit'hó] m. refuse, siftings, pl.	Scenacchia , [shéná'tshá] f. bad
Scatolona , [skátólóná] f. Scatolone, [skátólóné] m. large box, large casket.	Scoglitore , [shélitó're] m. chooser, picker.	Scenario , [shéná'rió] m. actor's guide (book); play-bill; side-scenes, decorations, pl.
Scattare , [skátá'té're] v. n. to get unbent, slacken; run out, escape.	Scolleraggine , [shéllérá'djine]	Scendere , [shén'déré] v. a. irr. (<i>scesi; sceso</i>) to descend; go down, to lower (in price).
Scattatojo , [skátátó'yó] m. notch or nut of a bow.	Scolleratessa , [shéllérátés'sá] &c., see Scolleraggine &c.	Scendibile , [shéndi'bile] adj. easy to descend.
Scattino , [skátínó] m. small spring of a watch.	Scellerato , [shéllérá'tó] &c., see Scellerato &c.	Scendimento , [shéndimén'tó] m. descent; declivity.
Scatto , [skát'tó] m. unbending; discrepancy; spring of a watch.	Scellato , [shéllés'tó] see Scellerato.	Sceneggiamento , [shénédjámén'tó] m. representing by scenery, representing upon the stage.
Scaturigine , [skátúri'jine] f. source, spring.	Scelleraggine , [shéllérá'djine]	Sceneggiare , [shénédjá're] v. a. to represent by scenery, represent upon the stage.
Scaturimento , [skátúrimén'tó] m. spouting out, springing up.	Scellerataggine , [shéllérátá'djine] see Scelleratezza.	Scenicamente , [shénikámén'té] adv. in a theatrical manner.
Scaturire , [skátúri're] v. n. to spring, spout out; rise, issue.	Scellerare , [shéllérá're] v. a. to stain, contaminate, make wicked.	Scenio , [shén'nikó] adj. scenic, theatrical; m. buffoon, merry-andrew.
Scavalcare , [skávákká're] v. a. to unhorse (a cavalier); <i>fig.</i> to supplant; -, v. n. to dismount (from a horse).	Scelleratamento , [shéllérátámén'té] adv. wickedly, maliciously.	Scenografia , [shénógráfi'á] f. scenography.
Scavalcatore , [skávákkátó're] m. one who dismounts; supplanter.	Scelleratessa , [shéllérátés'sá] f. wickedness, villany.	Scenografo , [shénógrá'fiko] adj. scenographic.
Scavallare , [skávállá're] see Scavalcare.	Scellerato , [shéllérá'tó] adj. wicked, villainous; -, m. scoundrel.	Scernere , [shér'néré] v. a. to discern, distinguish; choose, select.
Scavamento , [skávámén'tó] m. excavation, digging.	Scellerità , [shéllérítá] f. Scelleritade, Scelleritate, see Scelleratezza.	Scernimento , [shérnimén'tó] m. discernment, selecting.
Scavare , [skává're] v. a. to excavate, dig.	Scellino , [shéllinó] m. shilling.	Scerpere , [shérpá're] v. a. to tear away, lacerate; SCERPARI , v. r. to be broken, be lacerated.
Scavato , [skává'tó] m. a cavity made with an instrument.	Scelo , [shé'ló] m. <i>poes.</i> , see Sceleratezza.	
Scavatore , [skávátó're] m. digger, delver, miner.	Scelta , [shéltá] f. choice, selection; flower, best; a <i>sua</i> -, to one's mind; <i>far</i> -, to choose, select.	
Scavatura , [skávátúrá] Scava-	Sceltessa , [shéltés'sá] f. selectness, exquisiteness.	
	Scelto , [shéltó] adj. choice, best, exquisite.	

Scerpellato, [shérpéllá'tó] **Scerpellino**, [shérpéllínó] *adj.* distorted (said of the eye).
Scerpellone, [shérpéllóné] *m.* great blunder.
Scerpere, [shérpéré] *v. a.* to pull out, root out.
Scerre, [shér're] *see* Scagliere.
Scervellare, [shérvéllá're] *v. a.* to worry to death with over-talking.
Scervellato, [shérvéllá'tó] *adj.* hare-brained, half-witted.
Scesa, [shé'sá] *f.* descent, declivity; flux of humors, rheum, cold.
Seososo, [shésósó] *adj.* bleary-eyed.
Scetare, [shétérá're] *v. a.* to play on the lyre.
Scetticismo, [shéttitshis'mó] *m.* scepticism.
Scettico, [shé'ttikó] *adj.* sceptical; -, *m.* sceptic.
Scettrato, [shétttrá'tó] and **Scettrifero**, [shétttriféró] *adj.* wielding the sceptre.
Scettro, [shé'ttró] *m.* sceptre, supreme power.
Seceveramento, [shévérámén'tó] *m.* separating, separation.
Seceverare, [shévérá're] *v. a.* to sever, set apart, separate; wean.
Seceverata, [shévérá'tá] *f.* separating, severing.
Seceveratamente, [shévérá'támén'tó] *adv.* separately, asunder.
Seceveratore, [shévérá'tóré] *m.* separator, divider.
Secevero, [shé'veró] *adj.* severed; weaned.
Seevrare, [shévrá're] *see* Seceverare.
Seevratamente, [shévrátámén'tó] *adv.* separately, apart.
Seeda, [ské'dá] *f.* note, billet, poll-ticket.
Schedula, [ské'dúlá] *f.* little note.
Scheggia, [ské'djá] *f.* chip, splinter, crack; stem (of a tree).
Scheggiale, [skédjálé] *m.* leather-girdle.
Scheggiamento, [skédjámén'tó] *m.* chipping, cleaving.
Scheggiare, [skédjá're] *v. a.* to make chips, cleave, shatter, shiver; **Scheggiarsi**, *v. r.* to burst in pieces, be shattered, be shivered.
Scheggio, [ské'djó] *m.* cliff, rock; scrag, splinter.
Scheggione, [skédjóné] *m.* great cliff; large splinter.
Scheggioso, [skédjósó] *adj.* craggy, rugged.
Scheggiuola, [skédjólá] **Scheggiasa**, [skédjúsá] *f.* little splinter.

Scheletrame, [skéletrámé] *m.* a quantity of skeletons.
Scheletrizzato, [skéletridsá'tó] *adj.* reduced to a skeleton.
Scheletro, [ské'létró] *m.* skeleton; carcass.
Schena, [ské'ná] *see* Schiena.
Scherano, [skérá'nó] *m.* assassin, brigand.
Scheransia, [skérántsíá] *see* Squinzania.
Schericare, [skéríká're] *v. a.* to remove the top of diamonds &c.
Schericarsi, [skéríká'si] *v. a.* & *r.* to leave the priesthood.
Schericato, [skéríká'tó] *adj.* degraded (from priesthood).
Scherma, [skér'má] *f.* fencing; **maestro di** -, fencing-master.
Schermaglia, [skér'málá] *f.* strife, quarrel, skirmish.
Schermare, [skér'má're] *see* Schermire.
Schermidore, [skérmidóré] and **Schermitore**, [skérmitóré] *m.* fencer, fencing-master.
Schermigliare, [skérmilá're] *see* Arruffare.
Schermire, [skér'mí're] *v. a.* to fence; **SCHERMIRSI**, *v. r.* to defend one's self, shield one's self.
Schermo, [skér'mó] *m.* defence; weapons, *pl.*
Schernevole, [skérné'vólé] *adj.* scornful, contemptuous; despicable.
Schernevolmente, [skérné'vól'mén'té] *adv.* scornfully, scurrilously.
Schernimento, [skérnimén'tó] *m.* scorn, mockery, contempt; insult.
Schernire, [skér'ní're] *v. a.* to scorn, deride.
Schernità, [skér'nitá] *f.* contemptuous acts.
Schernitivo, [skér'nitívó] *adj.* deriding, insulting.
Schernitore, [skér'nitóré] *m.*
Schernitrice, [skér'nitrí'tshé] *f.* scorner, scoffer.
Schernio, [skér'nó] *m.* scorn, derision; insult, affront; **avere a** -, to scorn; **prendere a** -, to laugh at, deride.
Schernola, [skérólá] *f.* bot., skirret.
Schersamento, [skértsámén'tó] *m.* play, jest, pleasantry.
Schersare, [skértsá're] *v. a.* to dally, play, sport; jest, joke, banter.
Schersatore, [skértsátóré] *m.* jester, banterer, wag.
Scherzetto, [skértsét'tó] *m.* little jest, little sport.
Scherzevole, [skértsé'vólé] *adj.* pleasant, playful.
Scherzevolmente, [skértsévól-

mén'té] *adv.* in a playful manner, playfully.
Schernio, [skér'tsó] *m.* pleasantly, raillery, jesting, jest, sport; **da** -, in jest.
Schersosamente, [skértsósámén'té] *adv.* facetiously, in jest.
Schersosetto, [skértsósét'tó] *adj.* a little playful.
Schersoso, [skértsósó] *adj.* playful, jocular, pleasant.
Schiaccia, [skíá'tshá] and **Stiaccia**, [stíá'tshá] *f.* trap, man-trap, pit-fall; hatch, wooden leg.
Schiacciamento, [skíá'tshámén'tó] *m.* crushing, squashing, contusion.
Schiacciare, [skíá'tshá're] *v. a.* to crush, bruise.
Schiacciata, [skíá'tshá'tá] *f.* thin hard cake; Scotch thin oaten bread.
Schiacciatina, [skíá'tshátíná] *f.* small thin cake.
Schiacciato, [skíá'tshá'tó] *adj.* crushed, bruised; **naso** -, *m.* flat nose.
Schiacciatura, [skíá'tshátúrá] *f.* crushing, squashing.
Schiaffeggiare, [skíá'fédjá're] *v. a.* to give (one) a slap on the face, cuff.
Schiaffo, [skíá'fó] *m.* slap, box.
Schiamaassare, [skíámátsá're] *v. a.* to cackle; cry out, clamour.
Schiamaassatore, [skíámátsátóré] *m.* brawler.
Schiamaassio, [skíámátsí'ó] **Schiamaasso**, [skíámá'tsó] *m.* noise, bawling; bird-call; lure.
Schianciana, [skíántshá'ná] *f.* (geom.) diagonal line.
Schiancio, [skíántshí'ó] *m.* slope, oblique direction; **a** -, in bias, awry, athwart.
Schianoire, [skíántshí're] *v. a.* to strike obliquely.
Schiantamento, [skíántámén'tó] *m.* extirpation.
Schiantare, [skíántá're] *v. a.* to tear up, tear off, rend, crack, split.
Schiantettimo, [skíántét'tínó] *m.* snap; flipp.
Schianto, [skíán'tó] *m.* tearing off, rending, cleaving; splinter; crash, crack; great noise; torment.
Schianza, [skíán'dsá] *f.* scab, scurf.
Schiappare, [skíáppá're] *v. a.* to cleave, split (wood).
Schiarare, [skíárá're] *v. a.* to clear up, elucidate, explain; -, *v. a.* to become clear, clear up, brighten.
Schiaratore, [skíárátóré] *m.* elucidator, explainer.

- Schlares**, [skiáré] *f.* bot., clary, all-heal.
- Schiarimento**, [skiármén'tó] *m.* clearing up, explaining.
- Schiarire**, [skiári'ré] *v. a.* to clear up, illustrate, explain; - *v. n.* to get clear, get thin; appear.
- Schiatta**, [skiát'tá] and **Stiatta**, [stiat'tá] *f.* race, progeny.
- Schiattare**, [skiattá'ré] *v. n.* to burst.
- Schiattire**, [skiattí'ré] *v. n.* to yelp, bark, squeak.
- Schiattona**, [skiattó'ná] *f.* sturdy woman.
- Schiava**, [skiá'vá] *f.* female slave.
- Schiavaciare**, [skiávátshá'ré] *v. a.* to open, remove bolts.
- Schiavaccio**, [skiávátshó] *m.* vile slave.
- Schiavare**, [skiává'ré] **Schiavellare**, [skiávellá'ré] *v. a.* to unvail, unfix.
- Schiavesco**, [skiávés'kó] *adj.* of a slave, servile.
- Schiavetto**, [skiávét'tó] *m.* little slave, young slave.
- Schiavina**, [skiávi'ná] *f.* slave's frock; pilgrim's robe.
- Schiavitù**, [skiávitù] *f.* Schiavitùdine, [skiávitù'dine] *f.* slavery, servitude, bondage, bonds, chains, pl.
- Schiavo**, [skiávó] *m.* slave, captive.
- Schiavolino**, [skiávóll'nó] *m.* little slave, young slave.
- Schiavone**, [skiávó'nó] *m.* strong slave.
- Schiassamaglia**, [skiátsámá'lá] *f.* rascality; rabble.
- Schiocheracarte**, [skikkérákárté] *m.* an ignorant writer.
- Schiocheramento**, [skikkérámén'tó] *m.* daubing, scribbling.
- Schiocherare**, [skikkérá'ré] *v. a.* to daub, scribble.
- Schiocheratore**, [skikkérátó'ré] *m.* dauber, scribbler.
- Schiocheratura**, [skikkérátú'rá] *f.* daubing, scribbling.
- Schidionare**, [skidió'ná'ré] *v. a.* to spit meat.
- Schidione**, [skidió'ne] **Schidone**, [skido'ne] *m.* spit, broach.
- Schiema**, [skié'ná] *f.* back-bone; croup, ridge.
- Schiennale**, [skiéná'lé] *m.* back, croup.
- Schiennasia**, [skiénántsí'sá] *see* Squinnasia.
- Schiendela**, [skiéné'tá] *f.* wind-gall (disease).
- Schienuito**, [skiénú'tó] *adj.* strong-backed, vigorous, sturdy.
- Schiera**, [skié'rá] *f.* legion, battalion, company, squadron; band; rank, file; *a.* -, in companies, by bands: *a.* - *a.* -, by files; *ar.* -, to set in array.
- Schieramento**, [skiéramén'tó] *m.* arraying, battle-array.
- Schierare**, [skiérá'ré] *v. a.* to draw up in line of battle.
- Schieltamento**, [skiéttámén'tó] *adv.* honestly, plainly, ingeniously, frankly, openly.
- Schieltessa**, [skiéttet'sá] *f.* uprightness, ingenuousness, frankness, sincerity.
- Schiello**, [skiét'tó] *adj.* pure, unmixed; plain, level; clean, neat; honest, candid, sincere, frank.
- Schifa**, [ski'fá] *f.* disgust.
- Schifamento**, [skifámén'té] *adv.* filthily, dirtily; timidly.
- Schifamento**, [skifámén'tó] *m.*
- Schifanza**, [skifán'dsa] *f.* aversion, disdain, contempt.
- Schifanoja**, [skifánó'yá] *m.* a lazy fellow.
- Schifare**, [ski'fá'ré] *v. a. & a.* to shun, avoid, elude, refuse; loathe, abhor; **Schifarsi**, *v. r.* to loathe.
- Schifatore**, [skifátó'ré] *m.* avoider; disapprover.
- Schifetto**, [skifét'tó] *m.* small skiff; little boat.
- Schifevole**, [skifé'vóle] *adj.* despising; loathing.
- Schifevolmente**, [skifévólmén'té] *adj.* loathingly, disgustingly.
- Schiffessa**, [skifét'sá] *f.* nastiness; loathing, disgust; delicacy, daintiness; prudishness.
- Schifiltà**, [skifiltá] **Schifiltade**, **Schifiltate**, *f.* coyness, affected modesty, prudery; disgust, reluctance, aversion, loathing.
- Schifiltoso**, [skifiltó'só] *adj.* shy, coy, difficult.
- Schifo**, [ski'fó] *m.* skiff, small boat.
- Schifo**, [ski'fó] *adj.* nasty; nauseous, disgusting; coy, shy, reluctant; over-nice, delicate; *prendere a.* -, to take a distaste against; *venire a.* -, to be disgusted with.
- Schifosamento**, [skifósámén'té] *adv.* nastily, disgustingly.
- Schifoso**, [skifó'só] *adj.* nasty, disgusting, disagreeable.
- Schimbecio**, [skimbé'tshó] **Schimbeccio**, [skimbé'shó] *adj.* bandy-legged.
- Schinanzia**, [skinántsí'sá] *f.* quinsy.
- Schinchimurra**, [skinchimúr'rá] *f.* imaginary monster.
- Schinale**, [skin'tshó] *adj.* oblique, cross.
- Schinella**, [skinél'lá] *f.* wind-gall.
- Schiniera**, [skinjé'rá] *f.* Schi-
- niera**, [skinié'ré] *m.* greaves, leg-piece.
- Schiolare**, [skiódá'ré] *v. a.* to unvail.
- Schioldatura**, [skiódátú'rá] *f.* unvailing.
- Schiomare**, [skiómá'ré] *v. a.* to disorder the hair.
- Schioppetteria**, [skióppetté'ría] *f.* a band of soldiers armed with muskets.
- Schioppettiere**, [skióppettíe'ré] *m.* fusileer, fusilier.
- Schioppetto**, [skióppét'tó] **Schioppo**, [skióp'pó] *m.* gun, musket; - *a capsola*, percussion-gun.
- Schioptrarsi**, [skióstrá'si] *v. a. & r.* to leave the cloister; become free.
- Schiribizzo**, [skiribí'tsò] *see* Ghiribizzo.
- Schisa**, [ski'sá] *f. per* -, *adv.* across, crossways.
- Schisare**, [skisá'ré] *v. a. (ar.)* to reduce fractions.
- Schiso**, [ski'só] *m. (ar.)* reduction of fractions.
- Schisto**, [ski'stó] *m. (min.)* schist.
- Schitarrare**, [skitárrá'ré] *v. n.* to play upon the guitar.
- Schiudere**, [skitú'déré] *v. a. irr. (see* Chiudere *)* to disclose, open; -, *v. a.* expand (as flowers), blow.
- Schiuma**, [skitú'má] *f.* froth, foam, dross, scum.
- Schiumare**, [skitúmá'ré] *v. a.* to skim, cream; -, *v. a.* to froth, foam.
- Schiუმოსო**, [skitúmó'só] *adj.* frothy, foaming.
- Schiurare**, [skivá'ré] *v. a. & a.* to avoid, shun.
- Schivenza**, [skivét'sá] *f.* shyness, coyness, bashfulness, reservedness.
- Schivo**, [ski'vó] *adj.* shy, retiring, bashful; reserved, modest; tiresome, gloomy.
- Schizzamento**, [skitsámén'tó] *m.* gushing out.
- Schizzare**, [skitsá'ré] *v. a.* to sketch; -, *v. a.* to gush out; rush.
- Schizzata**, [skitsá'tá] *f.* gush, dash.
- Schizzatoja**, [skitsátó'yá] *f.* fire-conductor in a furnace for melting metals.
- Schizzatojo**, [skitsátó'yó] *m.* syringe, squirt.
- Schizzettare**, [skitséttá'ré] *v. a.* to syringe, squirt; inject.
- Schizzettina**, [skitsétti'nó] **Schizzetto**, [skitséttó] *m.* small syringe.
- Schizzinosamente**, [skitséinósámén'té] *adv.* prudishly, disdainfully, harshly.

Scientemente, [shéntémén'te] *adv.* learnedly, knowingly, wittingly.

Scientificamente, [shéntífiká'mén'te] *adv.* scientifically.

Scientifico, [shéntífiko] *adj.* scientific, learned, erudite.

Scienza, [shén'dsa] *f.* **Scienza**, [shén'dsia] *f.* science, knowledge, learning, erudition; letters, *pl.*

Scienziale, [shéntsiá'lé] *adj.* belonging to science.

Scienziatamente, [shéntsiátá'mén'te] *adv.* in a scientific manner.

Scienziato, [shéntsiátó] *adj.* learned, erudite; -, *m.* man of science, scholar.

Scienzaola, [shéntsiólá] *f.* little science, limited knowledge.

Scifrare, [shifrá're] *v. a.* to decipher.

Scignere, [shín'érse] *v. a. irr.* (see *Cignere*) to ungird, untie.

Scolleca, [shilékk'ká] *f.* joke; tripe, nonsense.

Scollaguainola, [shilinguá'nó-ló] *m.* string or ligament of the tongue.

Scollinguare, [shilinguá're] *v. a.* to stammer, lisp.

Scollinguatello, [shilinguáté'ló] *m.* stammerer.

Scollinguato, [shilinguátó] *adj.* stammering, lisping.

Scollinguatore, [shilinguátóre] *m.* stammerer, lisper.

Scolliva, [shilí'vá] *f.* spittle, saliva. (onion).

Scilla, [shilí'vá] *f.* squill, sea-squill.

Scillitico, [shillít'kó] *adj.* of squills, of onions.

Scilloria, [shillóriá] *f.* intellect, capacity (*vulgarism*).

Scillocco, [shiló'kó] *m.* sirocco.

Sciloma, [shiló'má] *m.* tedious speech, tiresome verbiage.

Scilloppare, [shilóppá're] *v. a.* to give syrup; *fig.* to coax, wheedle.

Scilloppo, [shilóp'pó] *m.* syrup.

Scimia, [shí'mía] and **Scimmia**, [shím'mía] *f.* ape, monkey, baboon.

Scimiaticeo, [shímíá'tíkó] *adj.* apish.

Scimieria, [shímieriá] *f.* apishness; mimicry.

Scimiosco, [shímíés'kó] *adj.* resembling an ape.

Scimio, [shím'io] *see* **Scimia**.

Scimiotto, [shímíót'tó] *m.* young ape, young monkey.

Scimitarra, [shímítár'rá] *f.* scymitar, sabre.

Scimmione, [shím'míóné] *m.* great baboon; ugly fellow.

Scimmiettare, [shím'mióttá're] *v. a.* to ape, mimic.

Scimmiotto, [shimmió'tó] *see* Scimiotto.
Scimunitaggine, [shimunitá'djine] *f.* silliness, foolishness, imbecility.
Scimunitamente, [shimunitá'mén'te] *adv.* sillily, foolishly.
Scimunitello, [shimunité'tó] *adj.* somewhat silly; -, *m.* little fool.
Scimunito, [shimuni'tó] *adj.* foolish, imbecile.
Scindere, [shin'déré] *v. a.* to cut, separate. (*gnere*).
Scingere, [shin'jéré] *see* Scintilla.
Scintilla, [shintil'lá] *f.* spark, sparkle.
Scintillamento, [shintillámén'tó] *m.* sparkling, twinkling.
Scintillare, [shintillá're] *v. a.* to sparkle, twinkle.
Scintillazione, [shintillátsi'óné] *f.* scintillation, sparkling.
Scintilletta, [shintillét'tá] *f.* little spark; feeble light.
Sciocaccio, [shókká'tshó] *m.* great simpleton.
Sciocaggine, [shókká'djine] *f.* foolishness, folly.
Sciocamente, [shókkámén'te] *adv.* foolishly, sillily.
Sciocaggiare, [shókkédjá're] *v. a.* to play the fool, act foolishly; talk foolishly.
Scioccherello, [shókkéré'tó] *adj.* somewhat foolish; -, *m.* little fool.
Scioccheria, [shókkéri'á] *Sciocchezza, [shókkét'sá] *f.* foolishness, stupidity; silly thing, folly.
Sciocchino, [shókkí'nó] *adj.* somewhat foolish.
Sciocco, [shó'tshó] *adj.* insipid, mawkish; silly, foolish; -, *m.* silly fellow.
Sciocconaccio, [shókkóná'tshó] *m.* a very foolish person.
Scioccone, [shókkó'né] *m.* great fool, great booby.
Sciogliere, [shó'l'jéré] *v. a.* *trr.* (*sciolto*, *sciolti*, *scioglie* &c.; *sciolti*; *sciogliero*, *sciorrò*; *sciolto*) to untie, dissolve, resolve; fulfil, accomplish; - *il ventre*, to open the bowels; - *un voto*, to pay a vow; *Sciogliersi*, *v. r.* to free one's self from, get rid of.
Scioglimento, [shó'l'imén'tó] *m.* untying, dissolution; explanation; dissoluteness, licence; tumult, sedition; looseness of the bowels.
Sciogliatore, [shó'l'itó're] *m.* one who unties; explainer.
Sciologia, [shóliet'sá] *f.* superficial knowledge; pedantry.
Sciolo, [shí'óló] *m.* sciolist.
Scioltamente, [shóltámén'te] *adv.* freely, without impediment; nimbly, fluently.*

Scioltessa, [shóltét'sá] *f.* nimbleness, agility; freedom.
Sciolto, [shóltó] *adj.* untied, ungirded; unshackled; independent, free; agile, nimble; easy; fluent; liquefied, dissolved; a *briglia sciolta*, with full speed; *libro* -, *m.* book in sheet; *versi sciolti*, *m. pl.* blank verse.
Sciolvere, [shól'veré] *see* Asciolvere.
Sciionata, [shóná'tá] *f.* *Sciione, [shó'né] *m.* squall, whirlwind, hurricane.
Scioperaggine, [shópérá'djine] *f.* idleness, laziness, waste of time.
Scioperallibraj, [shópéralibrá'i] *m.* sciolist, smatterer.
Scioperamento, [shóperámén'tó] *m.* idleness, idle labor, loss of time.
Scioperare, [shópérá're] *v. a.* to hinder from working; *Scioperarsi*, *v. r.* to leave off work, spend one's time in doing nothing.
Scioperataggine, [shópérátá'djine] *see* Scioperaggine.
Scioperatamente, [shópérátámén'te] *adv.* idly.
Scioperatessa, [shópérátét'sá] *f.* idleness.
Scioperativo, [shópérátí'vó] *Scioperato, [shópérá'tó] *adj.* idle, sluggish, unoccupied.
Scioperatonaccio, [shópérátóná'tshó] *Scioperatone, [shópérátóné] *m.* very idle fellow, lazy drone.
Scioperio, [shópéri'ó] *m.* idleness, slothfulness, losing time.
Scioperone, [shópéróné] *m.* drone, stupid fellow.
Sciopino, [shópi'nó] *m.* unforeseen event, happy accident.
Scioprare, [shóprá're] *see* Scioperare.
Sciopro, [shó'pró] *m.* ease, repose; cessation from labor.
Sciordinamento, [shórinámén'tó] *m.* airing; displaying.
Sciordinare, [shóriná're] *v. a.* to air (linen &c.); brandish; display, disclose; divulge; *Sciordinarsi*, *v. r.* to open one's clothes, undress; take a little relaxation, rest one's self.
Sciotta, [shót'tá] *f.* an odorous powder used in chocolate.
Sciovero, [shóvéré] *m.* green wheat ploughed down for manure.
Sciovernarsi, [shóvérná'si] *v. a.* *r.* to be a diner out; spare one's own food at the expense of others; enact the parasite.
Sciorre, [shór're] *see* Sciogliere.
Sciovicchiolare, [shóvikkiólá're] *v. a.* to disperse pigeons, (said of a hawk).***

Sciopa, [shí'pá] *m.* ignoramus, blockhead.
Sciopare, [shípá're] &c., *see* Sciopare &c.
Sciopidesza, [shipidét'sá] *f.* insipidity, silliness.
Sciopidire, [shipidí're] *v. a.* to grow insipid, grow stupid.
Sciopido, [shí'pidó] *adj.* insipid, tasteless; stupid.
Sciopire, [shí'pí're] *see* Sciopidire.
Sciopitaggine, [shípitá'djine] *f.* insipidity, stupidity.
Sciopitamente, [shípitámén'te] *adv.* insipidly, tastelessly; foolishly.
Sciopitessa, [shípitét'sá] *f.* insipidity, dulness, foolishness.
Sciopito, [shí'pí'tó] *adj.* insipid; tiresome.
Sciore, [shí're] *v. a.* to know.
Sciornata, [shíriná'tá] *f.* gash, slash.
Scioringa, [shírin'gá] *f.* syringe.
Scioringare, [shíringá're] *v. a.* to syringe, inject.
Scioringato, [shíringá'tó] *adj.* *pasta sciringata* paste made of flour, sugar, and white of eggs.
Scirocco, [shíró'kó] *m.* south-east wind, sirocco.
Sciroppe, [shíró'pó] *m.* syrup.
Sciropo, [shí'r'pó] *m.* reed, rush; sedge.
Scirosso, [shí'r'ró] *m.* (*med.*) scirrhus. (*scirrous*).
Scirosso, [shírró'só] *adj.* (*med.*) **Sciisma**, [shís'má] *f.* schism, dissension.
Sciismatico, [shísmá'tikó] *adj.* schismatic.
Sciassile, [shís'silé] *adj.* scissile; separable.
Sciassione, [shíssi'óné] *f.* scission; separation.
Sciassura, [shíssi'rá] *f.* cleft, rent, chink.
Sciugamano, [shúgámá'nó] *f.* towel.
Sciugare, [shúgá're] *v. a.* to dry, wipe off.
Sciugatojo, [shúgátó'yó] *m.* towel, napkin.
Sciupare, [shúpá're] *v. a.* to waste, spoil, tear; -, *v. a.* *Scruparsi*, *v. r.* to miscarry.
Sciupatore, [shúpátó're] *m.* waster, spendthrift.
Sciupinare, [shúpiná're] *v. a.* to consume; wear out; spoil, destroy.
Sciupinio, [shúpini'ó] *Sciupio*, [shúpí'ó] *m.* wasting, consuming; wearing out; destruction.
Sciupone, [shúpó'né] *m.* a great spendthrift.
Scivolare, [shívolá're] *v. a.* to hiss; slide; skate.
Scivolette, [shívolet'tó] *m.* (*mus.*) trill, passage.

Sciamare, [sklámá're] *v. n.* to exclaim, cry out.
Sciamasione, [sklámátsi'óné] *f.* exclamation, outcry, clamor.
Scocca'l'uso, [skókkálfú'só] *m.* *monna scocca'l'uso*, *f.* an idle hussey.
Scoccare, [skókká're] *v. a.* to let fly, shoot off; - , *v. n.* to escape, peep out.
Scoccat'ajo, [skókkátó'yó] *m.* nut (of a bow).
Scoccatore, [skókkátó're] *m.* **Scoccatrice**, [skókkátri'tahé] *f.* shooter with a bow, archer.
Scocciare, [skókká're] *v. a.* to break an egg-shell.
Scocce, [skó'kó] *m.* letting fly an arrow, shoot; twang; stroke; moment; - *dell' alba*, peep of day.
Scococbrino, [skókkóbrí'no] *m.* merry-andrew, buffoon.
Scoccolare, [skókkólá're] *v. a.* to pick up berries; heap up (blunders).
Scoccolato, [skókkólá'tó] *adj.* sifted; clear, distinct.
Scocovaggiare, [skókkóvédja're] *v. a. & n.* to flirt, banter.
Scodare, [skódá're] *v. a.* to cut off the tail, dock, crop.
Scodella, [skódé'lá] *f.* porringer; bowl; soup-plate.
Scodellare, [skódéllá're] *v. a.* to bowl up, fill the porringer; pour out.
Scodellatta, [skódéllé'tá] *Scodellina, [skódéllí'ná] *f.* small porringer, small soup-plate.
Scodellino, [skódéllí'nó] *m.* powder-pan; dimple on the cheek.
Scodinsolare, [skódindsólá're] *v. n.* to wag or shake the tail.
Scofacciare, [skófátshá're] *v. a.* to make flat.
Scoffina, [skóffi'ná] *f.* rasp; grater.
Scoglia, [skó'lá] *f.* slough, cast skin (of a serpent); *fig.* old rags, *pl.*
Scogliaccio, [skó'lá'tshó] *m.* large reef.
Scogliera, [skó'l'érá] *f.* a mass of naked rocks.
Scoglietto, [skó'l'é'tó] *m.* small rock, small shelf.
Scoglio, [skó'ló] *m.* rock, reef, shelf, sand-bank; slough, husk, skin.
Scoglioso, [skó'ló'só] *adj.* rocky, reefy.
Scogliuzzo, [skó'lú'tsó] *see* Scoglietto.
Scognoscenza, [skón'óshén'dsá] *see* Scognoscenza.
Scojare, [skóyá're] *v. a.* to flay, skin, gall.
Scojattolo, [skóyát'tóló] *m.* squirrel.*

Scolajo, [skólá'yó] *see* Scolare.
Scolamento, [skólámén'tó] *m.* flowing, running out.
Scolare, [skólá're] *m.* scholar, learner, student, pupil; apprentice.
Scolare, [skólá're] *v. n.* to flow, run out, drop, drain, trickle; *far -*, to drain, drain off.
Scolareggiare, [skóláredjá're] *v. n.* to act or to play like a scholar.
Scolaresca, [skóláres'ká] *f.* lot of school-boys, students, *pl.*
Scolaresco, [skóláres'kó] *adj.* of a scholar, of a school-boy.
Scolaretto, [skóláret'tó] *m.* little school-boy.
Scolarmente, [skólármén'té] *adv.* like a scholar.
Scolastica, [skólástí'ká] *f.* philosophy and theology that follow the method of Aristotle.
Scolasticamente, [skólástiká'mén'té] *adv.* scholastically.
Scolastico, [skólástikó] *adj.* scholastic, of schools.
Scolativo, [skólátí'vó] *adj.* causing to flow.
Scolatojo, [skólátó'yó] *m.* strainer, drain, sewer.
Scolatura, [skólátú'rá] *f.* residue, dregs, *pl.*; sediment.
Scolotta, [skólet'tá] *f.* little school.
Scolia, [skó'liá] *see* Scolio.
Scollaste, [skóllásté] *m.* glosser, commentator.
Scolio, [skó'lió] *m.* note, scholium, commentary.
Scollacolato, [skóllátshá'tó] *adj.* with uncovered neck.
Scollare, [skóllá're] *v. a.* to unglue; disjoin; uncover the neck.
Scollata, [skóllá'tá] *f.* a blow on the neck.
Scollato, [skóllá'tó] *m.* a hollow cut sloping inwards in a female dress, so as to leave the neck uncovered.
Scollatura, [skóllátú'rá] *f.* sloping cut (round the neck).
Scolligamento, [skóllégámén'tó] *m.* disjunction; breaking up.
Scollegare, [skóllégá're] *v. a.* to separate colleagues, disunite.
Scollinare, [skóllíná're] *v. a.* to go over hills and mountains.
Scollo, [skó'ló] *see* Scollato.
Scolmare, [skólmá're] *v. a.* to scrape, strike off (an overfull bushel &c.).
Scolo, [skó'ló] *m.* flowing off, running, course, draining.
Scolopendra, [skólopén'drá] *f.* milliped (insect).
Scolramento, [skólórámén'tó] *m.* loss of color, paleness.

Scolore, [skólórá're] *v. a.* to discolor, tarnish; **Scolorarsi**, *v. r.* to lose color, fade, get pale.
Scolorimento, [skólórimén'tó] *m.* loss of color; paleness.
Scolorire, [skólóri're] *v. n.* **Scolorarsi**, *v. r.* to grow pale, fade.
Scolpamento, [skólpámén'tó] *m.* exculpation, justification.
Scolpare, [skólpá're] *v. a.* to exculpate, justify; **Scolparsi**, *v. r.* to exculpate one's self; justify one's self.
Scolpire, [skólpí're] *v. a.* to engrave, carve; articulate, pronounce distinctly.
Scolpimento, [skólpítámén'té] *adv.* distinctly, clearly.
Scolpitore, [skólpitó're] *m.* sculptor.
Scolpitura, [skólpitú'rá] *f.* sculpture, impression.
Scolta, [skól'tá] *f.* sentinel, sentry, watch.
Scoltare, [skóltá're] *v. a.* to listen, hearken, attend.
Scoltellare, [skóltéllá're] *v. a.* to weed out oats &c.
Scoltura, [skóltú'rá] *see* Scultura.
Scolturoso, [skóltúró'skó] *adj.* belonging to sculpture.
Scombare, [skómbá're] *v. a.* to slubber.
Scomberello, [skómbéré'ló] *m.* holy-water sprinkler.
Scombiocherare, [skómbikké-rá're] *v. a.* to scribble.
Scombinare, [skómbiná're] *v. a.* to discompose; confound.
Scombinazione, [skómbinátsi'óné] *f.* disorder, confusion.
Scombro, [skóm'bró] *m.* mackerel.
Scombujamento, [skómbúyámén'tó] *m.* confusion, disorder, dispersion, ruin.
Scombujare, [skómbúyá're] *v. a.* to scatter, disperse.
Scombussolare, [skómbússólá're] *v. a.* to disperse, scatter, rout (*vulgarism*).
Scommessa, [skómmés'sá] *f.* wager, bet, stake; *fare una -*, to lay a wager.
Scommettere, [skómmét'tére] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to disjoin, separate; bet.
Scommettimento, [skómmét'tímén'tó] *m.* division, discord, schism.
Scommettitore, [skómmét'titó're] *m.* better; firebrand (in the sense of one who foment discord).
Scommessare, [skómméds'sá're] *v. a.* to divide into two parts.
Scommiatare, [skómmiátá're] *v. a.* to dismiss; **SCOMMIATASI**, *v. r.* to take one's leave.

Scommiatata, [skómíatá'tá] *f.* dismissal.

Scommodare, [skómmodá're] *see* Scomodare, &c.

Scommovimento, [skóm móvímén'tó] *m.* commotion; ferment.

Scommovitore, [skóm móvitó're] *m.* disturber of the peace.

Scommovisione, [skóm móvitsió'né] *f.* revolt, rising (little used).

Scommuovere, [skóm mó'vé're] *v. a. irr. (see Muovere)* to excite, revolt, raise.

Scomodamente, [skómódámén'té] *adv.* incommodiously, inconveniently.

Scomodare, [skómódá're] *v. a.* to trouble, disturb, incommode; tease; *non si scomodi*, don't trouble yourself.

Scomodessa, [skómódé'sá] *Scomodità*, [skómóditá] *Scomoditate, [skómóditáté] *f.* inconvenience, trouble; disadvantage; indisposition.*

Scomodo, [skómódó] *adj.* inconvenient, incommodious, tiresome; -, *m.* inconvenience, pain.

Scompagnare, [skómpájíná're] *v. a.* to disarrange, disorder, disjoint; unhinge.

Scompagnamento, [skómpánámén'tó] *m.* disjunction, disunion.

Scompagnare, [skómpáná're] *v. a.* to disunite, separate, sever, part; -, *v. n.* to be separated from.

Scompagnatura, [skómpánátú'rá] *f.* disunion.

Scompanarsi, [skómpáná'ssí] *v. a. & r.* to loosen one's clothes; cool one's self after being over-heated.

Scomparire, [skómpári're] *v. n. irr. (see Apparire)* to decline by comparison; disappear, fade away.

Scompartimento, [skómpártímén'tó] *m.* partition, compartment.

Scompartire, [skómpárti're] *v. a.* to divide into compartments, part, distribute.

Scompensare, [skómpénsá're] *v. a.* to think of divers matters; ruminate.

Scompigliamento, [skómpilámén'tó] *m.* disorder, confusion; rout.

Scompigliare, [skómpilá're] *v. a.* to embroil, disorder, disturb; make uneasy.

Scompigliatamente, [skómpilátámén'té] *adv.* confusedly, in disorder.

Scompiglio, [skómpil'ió] *m.* confusion, disorder.

Scompigliume, [skómpil'á'mé] *m.* confused mass.

Scomponimento, [skómpónímén'tó] *m.* decomposing, disorder, confusion.

Scomporre, [skómpór're] *v. a. & n. irr. (see Porre)* to decompose, undo, disorder; decompose, analyze; (*print.*) to take down the types; *scomposi nel volto*, to become abashed.

Scompositore, [skómpósitó're] *m.* one who takes down the types.

Scomposizione, [skómpósitsió'né] *f.* decomposition; perturbation, trouble.

Scompostamento, [skómpóstámén'tó] *adv.* in disorder; indecently.

Scompostezza, [skómpóstét'sá] *f.* discomposure, disorder, irregularity; immodesty.

Scompussare, [skómpútsá're] *v. a.* to fill with an offensive smell.

Scomunica, [skómúniká] *f.* excommunication.

Scomunicagione, [skómúnikájó'né] *f.* **Scomunicamento**, [skómúnikámén'tó] *m.* excommunication, curse.

Scomunicare, [skómúniká're] *v. a.* to excommunicate, curse.

Scomunicato, [skómúniká'tó] *adj.* vile, wicked, villainous.

Scomunicatore, [skómúnikátó're] *m.* excommunicator.

Scomunicazione, [skómúnikátsió'né] *f.* excommunication, curse.

Sconcare, [skónká're] *v. a.* to draw out from the water-tub.

Sconcatenato, [skónkáténá'tó] *adj.* not linked together; unconnected.

Sconcentrate, [skóntshéntrá'tó] *adj.* out of its centre.

Sconcertamento, [skóntshértámén'tó] *m.* disagreement, disturbance, disorder.

Sconcertare, [skóntshértá're] *v. a.* to disconcert, disturb, disorder.

Sconcertatamente, [skóntshértátámén'té] *adv.* in a disorderly manner.

Sconcertatore, [skóntshértátó're] *m.* a disturber.

Sconcerto, [skóntshér'tó] *m.* discord; disagreement, disorder, trouble, confusion.

Sconcessa, [skóntshét'sá] *f.* unhandsoneness, unbecomingness, indecency.

Sconciamente, [skóntshámén'té] *adv.* unbecomingly, ungracefully; extravagantly.

Sconciamento, [skóntshámén'tó] *m.* disorder, disarrangement; irregularity.

Sconciare, [skóntshá're] *v. a.* to spoil, derange, embroil, confound; tease; **Sconciarsi**, *v. r.* to miscarry; hurt one's self; sprain.

Sconciatamente, [skóntshátámén'té] *adv.* in an unbecoming manner.

Sconciatore, [skóntshátó're] *m.* disturber, perturbator, confounder.

Sconciatura, [skóntshátú'rá] *f.* miscarriage, abortion; dwarf.

Sconefe, [skón'tshó] *adj.* unbecoming, indecent; strange, eccentric; deformed, ugly, huge; rugged, dislocated, sprained; steep; abortive; -, *m.* inconvenience; damage.

Sconeludere, [skónklúde're] *v. a.* to undo, loosen.

Sconcebrine, [skónkóbri'né] *m.* buffoon, merry-Andrew.

Sconcordanza, [skónkór'dán'sá] *f.* false concord; irregularity.

Sconcordare, [skónkór'dá're] *v. a.* to be discordant, disagree.

Sconcorde, [skónkór'dé] *adj.* discordant.

Sconcordia, [skónkór'diá] *f.* discord, variance.

Scondesceso, [skóndéshé'sé] *adj.* rugged, rocky.

Scondito, [skón'ditó] *adj.* unseasoned; insipid, tasteless; senseless.

Sconferma, [skónfér'má] *f.* retraction of any thing affirmed.

Sconfessare, [skónfessá're] *v. a.* to disown, deny.

Sconfiamento, [skónfikkámén'tó] *m.* the act of drawing out nails.

Sconfiare, [skónfikká're] *v. a.* to draw out nails.

Sconfidanza, [skónfidán'sá] *f.* diffidence, mistrust, suspicion.

Sconfidare, [skónfidá're] *v. a.* to mistrust; -, *v. n.* to be diffident.

Sconfiggere, [skónfi'djé're] *v. a. irr. (sconfissi; sconfitto)* to discomfit; ruin.

Sconfiggimento, [skónfidjímén'tó] *m.* *see* Sconfitta.

Sconfiggitore, [skónfidjító're] *m.* one who defeats.

Sconfiscare, [skónfiská're] *v. a.* to confiscate.

Sconfitta, [skónfit'tá] *f.* discomfiture, defeat, destruction, ruin.

Sconfondere, [skónfón'dé're] *v. a. irr. (see Fondere)* to confound, disturb; deter.

Sconfortamento, [skónfórtámén'tó] *m.* dissuasion, discomfagement.

Sconfortare, [skónfórtá're] *v. a.*

to dissuade, deter from; SCONFORTARSI, v. r. to be discouraged, despond.	Sconsideranza, [skónsiderán-dsá] f. inconsiderateness, imprudence.	Scotrata, [skóntrátá] f. accidental meeting.
Sconforto, [skónförtó] m. discomfement, discomfort.	Sconsideratamente, [skónsíd-rátámén'té] adv. inconsiderately.	Scontrevole, [skóntrevó'té] adj. accessible.
Scongiungere, [skónjiún'g'é] v. a. to disjoin.	Sconsideratezza, [skónsídérátót'sá] see Sconsideranza.	Scontro, [skón'tró] m. meeting, meeting with; encounter, shock; adversary; mark, token.
Scongiungimento, [skónjiún'g'mén'tó] m. Scongiuntura, [skónjiúntúrá] f. disjunction, disunion; parting.	Sconsiderato, [skónsídérátó] adj. inconsiderate, rash.	Sconturbare, [skóntúrbá're] v. a. to disturb, trouble; SCONTURBARSI, v. r. to be perturbed, be troubled.
Scongiuramento, [skónjiúrámén'tó] m. conjuration; entreaty.	Sconsiderazione, [skónsídérátéio'né] f. inconsideration, imprudence.	Sconturbo, [skóntúrbó] m. trouble, confusion.
Scongiurare, [skónjiúrá're] v. a. to conjure; entreat.	Sconsigliare, [skónsil'á're] v. a. to dissuade, divert from, deter from.	Scovenenza, [skónvénén'dsá] and Scovenienza, [skónvénén'dsá] f. inconvenience, unseasonableness; unseemliness.
Scongiuratore, [skónjiúrá'tó're] m. conjurer, exorcist.	Sconsigliatamente, [skónsil'átámén'té] adv. unadvisedly, rashly.	Scovenevole, [skónvéné'vó'té] adj. unbecomingly, unseemly, indecent.
Scongiurazione, [skónjiúrá'téio'né] f. Scongiuro, [skónjiúró] m. conjuration, supplication.	Sconsigliatezza, [skónsil'átét'sá] see Sconsiderazione.	Scovenevolezza, [skónvéné-vó'té'tsá] see Scovenenza.
Sconnessione, [skónnéssió'né] f. want of connexion, disunion.	Sconsolamento, [skónsólámén'tó] m. see Sconsolazione.	Scovenimento, [skónvéné-vólmén'té] adv. unsuitably, unbecomingly.
Sconnettere, [skónné'ttéré] v. a. & n. irr. (see Connettere) to write unconnectedly; be discursive, be incoherent; digress.	Sconsolare, [skónsólá're] v. a. to dispirit, sadden, grieve; SCONSOLARSI, v. r. to become disconsolate.	Scoveniente, [skónvénien'té] adj. unsuitable, unbecoming, indecent.
Sconocchiare, [skónókkiá're] v. a. to spin off a distaff-full; draw out.	Sconsolatamente, [skónsólátámén'té] adv. inconsolably.	Scovenientemente, [skónvénien'témén'té] adv. improperly, indecently.
Sconocchiatura, [skónókkiátúrá] f. remainder of a distaff-full.	Sconsolazione, [skónsólátéio'né] f. affliction, grief, distress.	Scovenire, [skónvéní're] v. n. irr. (see Venire) to misbecome, be unsuitable.
Sconoscente, [skónóshén'té] adj. ungrateful; ignorant.	Scontare, [skóntá're] v. a. to deduct, abate; compensate; (merch.) to discount; pay.	Scovolgere, [skónvól'jéré] v. a. irr. (see Volgere) to turn upside down, overturn, confound, dissuade.
Sconoscentemente, [skónóshén'témén'té] adv. ungratefully; ignorantly.	Scontamento, [skónténtámén'tó] m. discontent, dissatisfaction.	Scovolgimento, [skónvól'jímén'tó] m. convulsion; disorder.
Sconoscenza, [skónóshén'dsá] f. ingratitude, unthankfulness; ignorance.	Scontentare, [skónténtá're] v. a. to discontent, displease, disgust; grieve, vex; SCONTENTARSI, v. r. to vex one's self, be afflicted.	Scovolgitor, [skónvól'jító're] m. disturber.
Sconoscere, [skónó'shé're] v. n. irr. (see Conoscere) to pay with ingratitude, be ungrateful.	Scontentezza, [skónténtét'sá] f. Scontento, [skóntén'tó] m. discontent, displeasure; grief, sadness.	Scopa, [skópá] f. kind of heath; broom, besom; whipping, scourge; asparagus stalk.
Sconoscimento, [skónóshímén'tó] m. see Sconoscenza.	Scontento, [skóntén'tó] adj. discontented, sad.	Scopagnone, [skópágón'é] m. a scoundrel.
Sconsolatamente, [skónóshútámén'té] adv. without being known.	Scontinuare, [skóntinúá're] v. a. to interrupt, discontinue.	Scopagnone, [skópágón'é] m. flogging.
Sconsolito, [skónóshútó] adj. unknown, obscure.	Sconto, [skóntó] m. discount, abatement.	Scopamestieri, [skópáméstíá-ri] m. Jack of all trades.
Sconquassamento, [skónkwásámén'tó] m. breaking in pieces, squashing, crushing.	Scontorcere, [skóntór'tshéré] v. a. irr. (see Torcere) to contort, writhe about, twist; SCONTORCERSI, v. r. to writhe; twist, wriggle.	Scopapallai, [skópápóllá'i] m. hen-roost cleaner; scullion.
Sconquassare, [skónkwásá're] v. a. & n. to break in pieces, destroy; squash, crush.	Scontorcimento, [skóntórtshímén'tó] and Scontorcio, [skóntórtshió] m. contortion, twisting. (Contraffare.)	Scopare, [skópá're] v. a. to sweep; scourge (criminals).
Sconquassatore, [skónkwásá'tó're] m. destroyer, ravager.	Scontraffare, [skóntráfá're] see Contraffare.	Scopatore, [skópátó're] m. sweeper.
Sconquasso, [skónkwásó] m. destruction; crash, crush, ruin.	Scontramento, [skóntrámén'tó] m. meeting, conflict, encounter.	Scopatura, [skópátúrá] f. sweeping, scouring; whipping; rep- rimand.
Sconsacrare, [skónsákrá're] v. a. to profane.	Scotrappeararsi, [skóntráppéarsá're] v. a. r. to overbalance one's self, lose the equilibrium.	Scopazzone, [skópázéon'é] m. knock, slap, rap.
Sconsentimento, [skónséntímén'tó] m. disapprobation, refusal.	Scottrare, [skóntará're] v. a. to meet with, encounter; check (an account); confront; SCOTTRARSI, v. r. to clash, meet.	Scoperchiare, [skóperkiá're] v. a. to uncover; raise the lid.
Sconsentire, [skónséntí're] v. a. to differ, disagree.		Scoperta, [skóper'tá] f. uncovering; discovery; a/lá -, openly, publicly.
		Scopertamente, [skóper'támén'té] adv. in an open manner.

Scoperto, [skópértó] *adj.* un-opened, open; bare; evident; - *m.* open place, clearing; open air.
Scopertura, [skópértúra] *f.* opening, clearing; open place.
Scopetino, [skópétínó] *Scopete*, [skópétó] *m.* land covered with heath.
Scopetta, [skópétá] *f.* brush.
Scopettare, [skópéttá] *v. a.* to brush, brush away, dust.
Scopo, [skópó] *m.* aim, mark; intent, design.
Scopolo, [skópóló] *m.* (*poes.*) high rock.
Scoppettiere, [skóppéttié] *v.* see Scoppettiere.
Scoppiabile, [skóppiábilé] *adj.* capable of being cracked or burst; easy to be cracked or burst.
Scoppiamento, [skóppiáméntó] *m.* crash, crack.
Scoppiare, [skóppiá] *v. a.* to uncoil; - *v. m.* to burst, crack; split; explode; pullulate; *dalle risa*, to laugh heartily; *Scoppiarsi*, *v. r.* to burst, become cracked.
Scoppiata, [skóppiátá] *f.* burst, crack; explosion.
Scoppiatura, [skóppiátúra] *f.* bursting, chink, rent; explosion.
Scoppettare, [skóppiéttá] *v. a.* to crackle.
Scoppietteria, [skóppiéttériá] *f.* fusiliers, *pl.*; volley of small shot.
Scoppiettiere, [skóppiéttié] *m.* fusilier, fusilier.
Scoppietto, [skóppiéttió] *m.* crackling noise, crepitation.
Scoppetto, [skópiéttó] *m.* slight cracking; light gun.
Scoppio, [skópió] *m.* crack, crash; explosion; light gun; *far -*, to cut a dash.
Scoprimento, [skópriméntó] *m.* discovery, disclosure.
Scoprire, [skópri] *v. a. irr.* (*see Aprire*) to uncover, discover, open; perceive; learn; *fig. - paese*, to sound a person, feel his pulse; *scoprire con alcuno*, to unbosom one's self to any one.
Scopritore, [skóprító] *m.* **Scopritrice**, [skópritrí] *f.* discoverer.
Scopritura, [skóprítúra] *f.* discovery, finding out.
Scopulo, [skópúló] *see* Scoglio.
Scoraggiare, [skórádjá] *v. a.* to discourage, dishearten; *Scoraggiarsi*, *v. r.* to get discouraged, despond.
Scoramento, [skóráméntó] *m.* discouragement, dejection.

Scorare, [skórará] *v. a.* to dishearten, discourage.
Scorbacchiamento, [skórbákkiáméntó] *m.* defaming; mockery.
Scorbacchiare, [skórbákkiá] *v. a.* to defame, dishonor, traduce.
Scorbare, [skórbíá] *v. a.* to make blots on paper.
Scorbio, [skórbíó] *m.* blot, spot; defect. *scorbuto*.
Scorbutico, [skórbútí] *adj.*
Scorbuto, [skórbútó] *m.* scurvy.
Scorcare, [skórká] *v. m.* to rise, get up (from bed).
Scorcamento, [skórkáméntó] *m.* shortening, curtailing; contraction.
Scorcicare, [skórká] *v. a.* to shorten, curtail; contract.
Scorciatoia, [skórkátiá] *f.* cross-way, bye-path.
Scorcio, [skórká] *m.* shortening, foreshortening; end, latter end; - *del giorno*, close of the day; *fare scorci*, to paint the foreshortenings.
Scordamento, [skórdáméntó] *m.* forgetfulness, oblivion.
Scordare, [skórdá] *v. a.* to put out of tune; *fig.* to cause discord; - *v. a.* to jar; be discordant, disagree; *Scordarsi*, *v. r.* to forget.
Scordeo, [skórdé] *see* Scordio.
Scordevole, [skórdévólé] *adj.* forgetful, unmindful.
Scordio, [skórdió] *m.* (*bot.*) water-germander.
Scorreggia, [skórédjá] *f.* leather-thong, strap.
Scorreggiare, [skórédjá] *v. a.* to scourge, flog, whip.
Scorreggiata, [skórédjátá] *f.* cut with a whip, lash, flogging.
Scorreggiato, [skórédjátó] *m.* flog.
Scorgere, [skóré] *v. a. irr.* (*scors*) to perceive, discern; distinguish; guide, escort, accompany.
Scorgimento, [skórejíméntó] *m.* discernment.
Scorgitore, [skórejító] *m.* looker on, observer; guide.
Scoria, [skóriá] *f.* scoria, dross, scum.
Scoriamone, [skóriátió] *f.* scorification, reducing to scoria.
Scorificatore, [skórifikátó] *m.* crucible, test.
Scornacchiamento, [skórnákkiáméntó] *m.* chattering, prattle; scorn, derision, slander.
Scornacchiare, [skórnákkiá] *v. a.* to ridicule, slander.
Scornacchiato, [skórnákkiátó] *f. see* Scornacchiamento.

Scornare, [skórná] *v. a.* to break off the horns; affront, scorn; *Scornarsi*, *v. r.* to be ashamed; be disgraced, blush.
Scornatura, [skórnátúra] *f.* affront, scorn.
Scorneggiare, [skórnédjá] *v. a.* to butt, punch.
Scorniciamento, [skórnitsháméntó] *m.* cornice; frame; border.
Scorniciare, [skórnitshá] *v. a.* to make cornices.
Scorno, [skórnó] *m.* scorn, shame.
Scoronare, [skóroná] *v. a.* to cut off the branches.
Scorpaceia, [skórpáshá] *f.* hide-full, bellyful; satiety.
Scorpare, [skórpá] *v. a.* to eat a hide-full, gorge.
Scorpio, [skórpí] *Scorpione*, [skórpíóné] *m.* scorpion.
Scorpiocino, [skórpíóntshí] *m.* small scorpion.
Scorporare, [skórpórá] *v. a.* to disembody; extract from the mass; take out of the capital stock.
Scorporazione, [skórpórátshíóné] *f.* **Scorporo**, [skórpóró] *m.* disembodiment; separating from the capital stock.
Scorramento, [skórrátsháméntó] *m.* rambling, pillage.
Scorrare, [skórrá] *v. a.* & *a.* to make excursions, ramble, pillage.
Scorredato, [skórrédátó] *adj.* badly equipped (said of ships).
Scorreggere, [skórrédjé] *v. a.* to disembody; extract from the mass; take out of the capital stock.
Scorrente, [skórrén] *adj.* running, flowing.
Scorrentia, [skórrén] *f.* flux, looseness.
Scorrere, [skórré] *v. a. irr.* (*see Correr*) to run over; plunder; - *v. a.* to run away, slip away; glide, come down; - *un libro*, to run over a book; - *if ventre*, to have a diarrhoea.
Scorreria, [skórreríá] *f.* incursion, inroad.
Scorrettaccio, [skórréttá] *adj.* very incorrect.
Scorrettamento, [skórréttáméntó] *adv.* incorrectly, loosely.
Scorretto, [skórréttó] *adj.* incorrect, faulty; dissolute.
Scorrevole, [skórrévólé] *adj.* running, flowing, gliding, fluent; swift, transient.
Scorrezione, [skórrétsi] *f.* typographical error, fault, mistake.
Scorribanda, [skórríbándá] *Scorribandola, [skórríbándólá] *f.* little excursion.
Scorridore, [skórridó] *m.* scout, military spy.*

- Scriba**, [skrí'bá] *m.* scribe, writer, copyist.
- Scrībacehino**, [skribákki'nó] *m.* scribbler, scrawler.
- Serlocchiare**, [skrikkiá'ré] and **Serlocchiolare**, [skrikkiólá'ré] *v. a.* to creak, rattle, crack.
- Serlocchiolata**, [skrikkiólá'tá] *f.* creaking, rustling.
- Serlocle**, [skrí'tsho] **Serlociolo**, [skrí'tshóló] *m.* wren.
- Serigna**, [skrí'ná] *f.* *see* **Serigno**.
- Serignetto**, [skrin'é'tó] *m.* small bunch; small casket.
- Serigno**, [skrí'nó] *m.* bunch (of a camel); coffer, casket, strong box.
- Serignuto**, [skrin'ú'tó] *adj.* scraggy, crooked, hunchbacked.
- Serima**, [skrí'má] *see* **Scherma**.
- Serimaglia**, [skrimá'lá] *f.* *see* **Scherma**.
- Seriminatura**, [skriminátú'rá] *f.* parting of the hair.
- Serinare**, [skriná'ré] *v. a.* to uncurl (the hair).
- Serinato**, [skriná'tó] *adj.* disheveled, hanging down.
- Seritta**, [skrit'tá] *f.* writing, inscription; obligation, bond.
- Serittacolo**, [skrit'tá'hó] *m.* bad writings, old papers, *pl.*
- Seritto**, [skrit'tó] *m.* writing; - *fitto*, close writing.
- Serittojo**, [skrit'tó'yó] *m.* writing-desk, bureau, study.
- Serittore**, [skrit'tó'ré] *m.* writer, author; copyist.
- Serittorello**, [skrit'tó'réló] *m.* bad writer, scribbler.
- Serittoria**, [skrit'tóriá] *f.* scrivener's office; book-keeping.
- Serittura**, [skrit'tú'rá] *f.* writing; Holy Scripture, bible; document; book-keeping.
- Seritturaccia**, [skrit'tú'rá'há] *f.* *see* **Serittaccio**.
- Seritturale**, [skrit'túrá'lé] *adj.* scriptural, of writing; -, *m.* scrivener, registrar, notary, copyist; clerk.
- Seritturista**, [skrit'túrí'stá] *m.* commentator on the Scriptures.
- Serivacehiare**, [skrivákkiá'ré] *v. a.* to scribble.
- Scrivania**, [skriváníá] *f.* large writing desk.
- Scrivano**, [skrivánó] *m.* scrivener, writer; book-keeper.
- Scrivere**, [skrí'veré] *v. a.* irr. (*scrissi*; *scrivito*) to write; register, compose; (*merch.*) to note.
- Scrivibile**, [skrivíbílé] *adj.* that may be written.
- Scrialato**, [skrisiá'tó] *adj.* speckled, spotted.
- Seroba**, [skró'bá] *f.* a ditch.
- Seroccare**, [skrókká'ré] *v. a.* to cheat, swindle.
- Seroccatore**, [skrókkátó'ré] *m.* cheat, sharper, swindler.
- Serocchetto**, [skrókkét'tó] **Serocchettino**, [skrókkét'tínó] *m.* little sharper, little swindler.
- Serocchio**, [skró'kió] *m.* exorbitant profit, usury.
- Serocchione**, [skrókkíó'né] *m.* usurer.
- Serocco**, [skró'kó] *m.* swindling, cheating.
- Seroccone**, [skrókkó'né] *m.* swindler, sharper.
- Serofa**, [skró'fá] *f.* sow; concubine; king's evil.
- Serofaccia**, [skrófá'tshá] *f.* big filthy sow; nasty woman.
- Serofola**, [skró'fólá] *f.* serofula, king's evil.
- Serofoloso**, [skrófóló'só] *adj.* serofulous.
- Serofula**, [skró'fúlá] *see* **Serofola**.
- Serogiolare**, [skrógiólá'ré] *v. a.* (said of the sound made by certain kinds of food when masticated).
- Serollamento**, [skróllámén'tó] *m.* shaking, agitation.
- Serollare**, [skróllá'ré] *v. a.* to shake, jog, toss, agitate, trouble; deter from.
- Serolle**, [skró'ló] *m.* shake, tossing, jog; vibration.
- Seropolo**, [skró'póló] *m.* scruple.
- Seropuloso**, [skrópúló'só] *adj.* *poes.*, rugged, uneven.
- Serosciare**, [skróshá'ré] *v. a.* to crackle, crash; boil hard.
- Serosciata**, [skróshá'tá] *f.* crackling, crash, rattling.
- Seroscio**, [skró'shó] *m.* bubbling or boiling violently; rattling, clatter, crash; - *di risa*, loud burst of laughter.
- Serostamento**, [skróstámén'tó] *m.* taking off the crust, peeling off; chipping.
- Serostare**, [skróstá'ré] *v. a.* to take off the crust, peel; chip (bread).
- Serunare**, [skrúná'ré] *v. a.* to break the eye (of a needle).
- Serupoleggiare**, [skrupólédjá'ré] and **Serupoliszare**, [skrupólidsá'ré] *v. a.* to scruple, be scrupulous.
- Serupolo**, [skrú'póló] *m.* scruple, doubt; difficulty.
- Serupolosamente**, [skrupólósmén'té] *adv.* scrupulously.
- Serupolosità**, [skrupólósità] *f.* scrupulousness, scruple.
- Serupoloso**, [skrupóló'só] *adj.* scrupulous, over-nice; capitious.
- Serapulo**, [skrú'púló] *see* **Scrupolo**.
- Scrutabile**, [skrutá'bílé] *adj.* scrutable, inquirable.
- Scrutare**, [skrutá'ré] *see* **Scrutinare**.
- Scrutatore**, [skrutátó'ré] *m.* searcher, scrutinizer, examiner, inquirer.
- Scrutinare**, [skrutíná'ré] *v. a.* to scrutinize, search into, examine.
- Scrutinatore**, [skrutínátó'ré] *m.* scrutinizer.
- Scrutinio**, [skrutíní'ó] **Scrutinio**, [skrutíní'ó] *m.* scrutiny, inquiry.
- Seucomedra**, [skúkómé'drá] **Seucomedra**, [skúkómé'drá] *f.* great jade, great horse.
- Seudre**, [skútshí'ré] *v. a.* irr. (*see* **Cudre**) to unsew; undo; rend.
- Soudajo**, [skúdá'yó] *m.* buckler-maker.
- Soudale**, [skúdá'lé] *adj.* belonging to a shield.
- Soudato**, [skúdá'tó] *adj.* bearing a shield.
- Soudellaja**, [skúdéllá'yá] *f.* porringer; porringer-full.
- Souderesseo**, [skúderésé'kó] *adj.* of an armor-bearer.
- Souderia**, [skúderí'á] *f.* stable; stud.
- Soudetto**, [skúdé'tó] *m.* buckler, scutcheon.
- Soudicciuolo**, [skúdi'shóló] *m.* small shield, small scutcheon, boss of a bridle.
- Soudiere**, [skúdié'ré] and **Soudiero**, [skúdié'ró] *m.* knight's attendant, esquire.
- Soudisciare**, [skúdi'shá'ré] and **Soudisciare**, [skúdi'shá'ré] *v. a.* to beat with a switch, horse-whip.
- Soudisciata**, [skúdi'shá'tá] *f.* a blow given with a whip.
- Soudiscio**, [skúdi'shó] and **Soudiscio**, [skúdi'shó] *m.* switch, rod, twig.
- Soudo**, [skú'dó] *m.* shield, buckler, scutcheon, coat of arms; defence, protection; shell (of a tortoise); crown, dollar.
- Soudone**, [skú'dóné] *m.* large shield.
- Souffia**, [skú'fiá] *f.* woman's cap, coif, head-dress.
- Soufflara**, [skú'fiá'ré] *f.* tire-woman, milliner.
- Soufflare**, [skú'fiá'ré] *v. a.* to devour.
- Souffina**, [skú'fi'ná] *f.* rasp.
- Souffinare**, [skú'fi'ná'ré] *v. a.* to rasp.
- Souffione**, [skú'fi'óné] *m.* great cap, great coif.
- Souffiotto**, [skú'fiótó] *m.* man's cap.

Sculacciare, [skulátsah'ré] *v. a.* to whip, smack.
Sculacciata, [skulátsah'tá] *f.*
Sculaccone, [skulátsah'né] *m.* whipping.
Sculettare, [skuléttá're] *v. a.* to wag the tail; be off, run away.
Sculmato, [skulmá'tó] *m.* dislocation of the hip (in horses).
Sculpere, [skulpé're] *see* Sculpire.
Scultare, [skultá're] *v. a.* to carve, engrave (little used).
Scultore, [skultó'ró] *m.* sculptor, carver, engraver.
Scultorio, [skultó'rió] *adj.* belonging to sculpture.
Scultura, [skultú'rá] *f.* sculpture, carved work.
Scuolare, [skóyá're] *v. a.* to flay, fleece.
Scuola, [skú'lá] *f.* school, college; class; school-house; academy.
Scuolella, [skolét'tá] *f.* little school.
Scurare, [skorá're] *see* Scurare.
Scutare, [skó'téré] *v. a. irr.* (*scussi, scussi; scosso, scosso*) to shake, shake off; throw off; toss; **Scutarearsi**, *v. r.* to start with fear, be startled; get rid of, leave off.
Scutimento, [skótímén'tó] *m.* shaking; concussion.
Scutitore, [skótító're] *m.* shaker, stirrer up.
Scura, [skú'rá] *see* Scure.
Scuramento, [skurámén'tó] *adv.* darkly, obscurely.
Scuramento, [skurámén'tó] *m.* darkening, dimming.
Scurare, [skurá're] *v. a.* to cloud, darken, dim; **Scurarearsi**, *v. r.* to grow cloudy, grow gloomy.
Scurazione, [skurátsió'né] *f.* darkening, dimming.
Scure, [skú're] *f.* hatchet, axe, cutlass.
Scuretto, [skuré'tó] *adj.* darkish, rather dark.
Scurezza, [skuré'tá] *f.* obscurity, darkness; gloom.
Scuriada, [skúriá'dá] *Scuridata*, [skúriá'tá] *f.* scourging; coachman's whip, lash.
Scuricella, [skúritshélá] *f.* small hatchet.
Scurire, [skú'ri're] *v. a.* to darken, make obscure.
Scurisciare, [skúrishá're] &c., *see* Scudisciare &c.
Scuritá, [skúritá] *Scuritade*, *Scuritade*, *f.* darkness, obscurity; difficulty; paleness; calamity.
Scuro, [skú'ró] *adj.* obscure, dark, gloomy; difficult; pale;

retired; cruel, barbarous; - *m.* obscurity, darkness; gloominess.
Scurra, [skúr'rá] *m.* buffoon.
Scurrile, [skúrri'lé] *adj.* scurrilous, buffoon-like.
Scurrilità, [skúrri'lità] *Scurrilitade*, *Scurrilitate*, *f.* scurrility, buffoonery.
Scura, [skú'sá] *f.* excuse; pretext, color; subterfuge.
Scurabile, [skúsá'bile] *adj.* excusable, pardonable.
Scurabilmente, [skúsá'bilmén'té] *adv.* in an excusable manner.
Scuramento, [skúsámén'tó] *m.* excuse; pretence, evasion.
Scurare, [skúsá're] *v. a.* to excuse; justify; **Scurarearsi**, *v. r.* to excuse or justify one's self.
Scurazione, [skúsátsió'né] *f.* excuse, justification, reason; subterfuge.
Scuratore, [skúsátó're] *Scursatore, [skúsátri'tshé] *f.* excuser, justifier.
Scursore, [skúshi're] *see* Scursore.
Scusevole, [skúsó'vóle] *see* Scusabile.
Scusso, [skús'só] *adj.* naked, destitute; - *di danaro*, bare of money.
Scutia, [skú'tiká] *f.* whip, lash.
Scutifero, [skútifó'ró] *adj.* bearing a shield.
Scutiforme, [skútifór'mé] *adj.* shield-shaped.
Scuto, [skú'tó] *m.* small boat.
Scursi, [sdár'si] *v. r.* to grow idle, grow sluggish.
Scuto, [sdá'tó] *adj.* inattentive, sluggish.
Scubitarsi, [sdébitá'rsi] *v. r.* to pay off one's debts; perform one's duty.
Scugnamento, [sdén'amén'tó] *m.* indignation, anger, passion.
Scugnare, [sdéná're] *v. a.* to disdain, scorn, despise, abhor; **Scugnarsi**, *v. r.* to get angry; wither; - *lo stomaco*, to have a distaste for.
Scugnamento, [sdén'átámén'té] *adv.* indignantly, angrily.
Scugnate, [sdéná'tó] *adj.* indignant, wrathful.
Scugnatrice, [sdénátri'tshé] *f.* scornful woman.
Scugno, [sdén'ó] *m.* indignation, wrath; *avere a -*, to disdain, despise.
Scugnoscaggine, [sdén'ósá'gine] **Scugnoscità**, [sdén'ósitá] **Scugnositade**, **Scugnositate**, *f.* disdain, indignation, wrath, anger.
Scugnoscamento, [sdén'ósámén'té] *adv.* indignantly, scornfully.*

Sdegno, [sdén'óséttó] *adj.* somewhat disdainful, rather angry.
Sdegno, [sdén'ósó] *adj.* disdainful, scornful, angry.
Sdegno, [sdén'ósó] *m.* spite, malice.
Sdellare, [sdélinkwí're] *see* Sdellare.
Sdentare, [sdéntá're] *v. a.* to break the teeth of an instrument.
Sdentato, [sdéntá'tó] *adj.* toothless.
Sdiacciare, [sdíatsah'ré] *v. a.* and *a.* to thaw.
Sdicevole, [sdítshé'vóle] *adj.* unbecoming.
Sdignare, [sdíjtná're] *v. a.* to break one's fast.
Sdiacciare, [sdíatsah'ré] *v. a.* to unlace.
Sdilinguente, [sdílinkwí'mén'tó] *m.* swoon, fainting.
Sdilinguire, [sdílinkwí're] *v. a.* & *a.* to weaken, faint.
Sdilinguimento, [sdílinkwí'támén'té] *adv.* in a fainting manner.
Sdimenticare, [sdíméntiká're] &c., *see* Dimenticare &c.
Sdipignere, [sdípin'ére] *v. a. irr.* (*see* Pignere) to blot out a picture; erase, cancel.
Sdire, [sdí're] *see* Sdire.
Sdiricciare, [sdírítshá're] *v. a.* to husk chestnuts.
Sdiridito, [sdírídító] *adj.* extenuated.
Sdoganare, [sdógáná're] *v. a.* to redeem from the custom-house; take out of bond.
Sdogato, [sdógá'tó] *adj.* without pipe-staves.
Sdogliare, [sdóglá're] *v. a.* to cease suffering.
Sdolelato, [sdóltahíná'tó] *adj.* tasteless, insipid; mawkish.
Sdondolare, [sdóndólá're] *see* Dondolare.
Sdonnare, [sdónná're] *v. a.* to emancipate; set at liberty; **Sdonnarsi**, *v. r.* to shake off the yoke, acquire one's freedom.
Sdonnellarsi, [sdóndséllá'rsi] *v. a.* to play the fop; lounge about, trifle.
Sdoppiare, [sdóppiá're] *v. a.* to unfold, untie.
Sdorato, [sdorá'tó] *adj.* having the gilding rubbed off.
Sdormentare, [sdórméntá're] *v. a.* to awake, call up, rouse; **Sdormentarsi**, *v. r.* to wake, cease to sleep.
Sdormentire, [sdórméntí're] *see* Sdormentare.
Sdossare, [sdóssá're] *v. a.* to discharge a back-load; take off.

- Sdottorare**, [sdóttórá're] v. a. to degrade (a doctor).
Sdrájarai, [sdráyárai] v. r. to lie stretched, lie down.
Sdrajata, [sdráyátá] f. the act of lying down.
Sdrajone, [sdráyóné] adv. lying at full length.
Sdruciolamento, [sdrútsbólámén'té] m. slip, slide; false step.
Sdruciolante, [sdrútsbólán'té] adj. slippery, sliding; swift.
Sdruciolare, [sdrútsbólá're] v. a. to slip, glide; trip; stumble.
Sdruciolente, [sdrútsbólén'té] **Sdruciololevole**, [sdrútsbólólé'vóle] adj. slippery; easy, transitory, fleeting; perilous.
Sdruciolevolmente, [sdrútsbólólé'vólmén'té] adv. easily, readily.
Sdruciole, [sdrú'tbóló] m. slide; *fig.* snare, treachery; stumbling block.
Sdruciole, [sdrú'tbóló] **Sdrucioloso**, [sdrútsbóló'só] adj. sliding, lubricous, fleeting; transitory; swift.
Sdrucio, [sdrú'tbóló] m. unseaming, ripping; open a seam, rent; cleft, crack.
Sdrucire, [sdrútsbí're] v. a. to unstitch, unsew, rip; - *un esercito*, to break the ranks; - *v. a.* to get ripped; get leaky.
Sdrucito, [sdrútsbí'tó] m. **Sdrucitura**, [sdrútsbí'túrá] f. rip, rent, chink; leak.
Sdruscire, [sdrútsbí're] *see* **Sdrucire**.
Se, [sé] conj. if, provided that, unless; thus; - *bene*, although; - *non*, except; - *me' aiuti Dio!* so help me God!
Se, [sé] *prom.* one's self, himself, herself, itself, themselves; *lo fece da se*, to *face da per se*, he did it by himself; *far sopra di se*, to act for one's self; *se ne andarono*, they went away.
Sebbene, [sébbé'ne] conj. although, though.
Secante, [sékan'té] f. (*geom.*) secant.
Secare, [seká're] v. a. (*poes.*) to cut.
Secca, [sek'ká] f. (*secche*, pl.) shallow, sandbank, reef; *rimanere sulle secche*, to be stranded.
Secabile, [sek'ká'bile] adj. subject to dry up.
Secaggine, [sek'ká'djine] f. dryness, aridity; barrenness; importunity, tiresomeness; *dar -*, to importune.
Secagginoso, [sek'ká'djínó'só] adj. dry, withered, arid; tiresome, importunate.
Secagna, [sek'ká'ná] f. shelves, shelves, pl.
Secamente, [sek'ká'mén'té] adv. drily.
Secamento, [sek'ká'mén'tó] m. dryness, aridity.
Secante, [sek'ká'n'té] adj. troublesome, tiresome.
Seccare, [sek'ká're] v. a. to dry up, drain; tease, importune, weary; **SECARSI**, v. r. to get dried up, grow arid.
Seccata, [sek'ká'tá] f. tiresome story.
Seccatiscia, [sek'kátsí'tshá] f. dead wood, small dry branches, pl.
Seccative, [sek'kátsí'vó] adj. desiccative, drying.
Seccataja, [sek'kátsó'yá] f. **Seccatajo**, [sek'kátsó'yó] m. place for drying fruits.
Seccatore, [sek'kátsó're] m. importunate person, prosy fellow; dun.
Seccatrice, [sek'kátsí'tshé] f. tiresome woman.
Seccatura, [sek'kátsú'rá] f. tiresomeness; importunity.
Secchereccio, [sek'ké're'tshó] adj. half dry, withered; - *m. esse* **Secchezza**.
Seccheria, [sek'ké'riá] *see* **Seccaggine**.
Secchericcio, [sek'ké'ri'tshó] *see* **Secchereccio**.
Secchezza, [sek'ké'tsé] f. dryness, aridity; dry manner.
Secchia, [sek'kiá] f. pail, bucket; *piovere a secchie*, to rain violently, rain cats and dogs.
Secchiata, [sek'kiá'tá] f. bucket-full; abundance.
Secchiello, [sek'kié'ló] m. small pail, small bucket.
Secchio, [sek'kió] m. milk-pail.
Secchiolone, [sek'kió'né] f. large pail, large bucket.
Seccia, [sé'tshá] f. stubble; stubble-field.
Secciajo, [sé'tshá'yó] m. stubble.
Secco, [sek'kó] adj. dry, arid; slender, thin, meagre; stingy, miserly; - *m.* dryness, drought, aridity; *rimanere in -*, to be puzzled.
Seccomore, [sek'kómó'ró] m. sycamore.
Seccore, [sek'kó're] m. drought, dryness.
Seccumo, [sek'kú'mó] m. dried leaves, dried up fruit on a tree.
Secedere, [sé'tshédé're] v. a. to leave the city.
Secentismo, [sé'tshéntis'mó] m. bad style of writing according with that of the seventeenth century in Italy.
Secentista, [sé'tshéntis'tá] m. writer of the seventeenth century.
Secento, [sé'tshén'tó] and **Secento**, [sé'tshén'tó] adj. six hundred; - *m.* sixteenth century.
Secessione, [sé'tshéssió'né] f. mutiny, rebellion.
Secesso, [sé'tshés'só] m. (*poes.*) solitary place.
Seco, [sé'kó] *prom.* with him, with her, with one's self; *con -*, along with him (her or herself).
Secolare, [sek'ólá're] adj. secular, worldly; - *m.* layman, worldly person.
Secolareamento, [sek'ólá're-kámén'té] adv. in a worldly manner.
Secolareasco, [sek'ólá're'skó] adj. secular, worldly, profane.
Secolarità, [sek'óláritá] f. secularity, worldliness.
Secolarizzare, [sek'óláridás're] v. a. to secularize.
Secolarizzazione, [sek'óláridás'tsió'né] f. secularization.
Secoletto, [sek'ólét'tó] m. this miserable age, this wicked world.
Secolo, [sé'kóló] m. century, age; the world as it is; *me' secoli de' secoli*, from age to age, for ever and ever; - *d'oro*, the golden age; *a' nostri secoli*, in our times.
Seconda, [sek'ón'dá] f. after-birth; *andar a - ad uno*, to humor a person.
Secondamente, [sek'ón'dámén'té] adv. secondly, in the second place.
Secondamentechè, [sek'ón'dámént'ské] conj. according to, as.
Secondare, [sek'ón'dá're] v. a. to second, assist; countenance; favor.
Secondariamente, [sek'ón'dáriámén'té] adv. in the second place.
Secondario, [sek'ón'dárió] adj. secondary, accessory.
Secondina, [sek'ón'díná] f. secundine, after-birth.
Secondo, [sek'ón'dó] adj. second, inferior; propitious; - *adv.* secondly, in the second place; - *prep.* according to, after, pursuant to; - *m.* second (sixtieth part of a minute).
Secondochè, [sek'ón'dóké] conj. as, according as.
Secondogenito, [sek'ón'dójs'nitó] m. second born, second son.
Secreta, [sek'rétá] f. a secret.
Secretamente, [sek'rétámén'té] adv. secretly, privately.
Secretario, [sek'rétárió] m. secretary; confidant.
Secreto, [sek'rétó] m. secret, secrecy.
Secreto, [sek'rétó] adj. secret, a secret, apart.

Secretorio, [sekretó'rio] *adj.* secretory.
Secresione, [sekretsió'ne] *f.* secretion.
Securamento, [sekúramén'te] *adv.* securely, safely.
Secure, [sekú're] *f.* hatchet (*poss.*)
Securità, [sekúrità] and **Securtà**, [sekúr'tà] *f.* security; assurance.
Secure, [sekú'ró] *adj.* secure, safe; certain.
Sed, [sed'] *conj.* if (*see* Se).
Sedanina, [sedáni'ná] *f.* sort of parsley.
Sedano, [sedá'nó] *m.* celery.
Sedante, [sedán'te] *adj.* sedative, assuasive.
Sedare, [sedá're] *v. a.* to assuage, appease, compose.
Sedatamento, [sedatamén'te] *adv.* sedately, tranquilly, quietly.
Sedativo, [sedatí'vó] *adj.* sedative, calming.
Sede, [sé'dé] *f.* seat; *la Santa* - the Holy See.
Sedentario, [sedéntá'rio] *adj.* sedentary.
Sedere, [sedé're] *v. a.* *irr.* (*siedo* and *seggo*, *siedi*, *siede*, *veniamo*, *sedete*, *siedono*, *sedono* and *seggono*; *sedei*; *severò*; and *sedrò*; *seduto*) to sit down, be seated; be situated; *sedete*, sit down, be seated; - *a mensa*, to be at table; -, *m.* sitting down; seat, bottom.
Sederino, [sedérinó] *m.* a small seat in a carriage fastened on with hooks to hold a third person. (*see*)
Sedia, [sé'diá] *f.* chair, seat;
Sediario, [sedia'rio] *m.* one who lets out chairs &c. for hire.
Sediente, [seditshén'te] *adj.* self-styled, pretended.
Sedicesimo, [seditshé'simó] *adj.* sixteenth.
Sedici, [sé'ditshi] *a. f.* sixteen; sixteenth; *il - Murzo*, the sixteenth of March.
Sedigito, [sediji'tó] *adj.* having six fingers.
Sedile, [sedí'le] *m.* seat, bench, coarse chair; stand.
Sedimento, [sedimén'tó] *m.* sediment, dregs, lees, *pl.*
Sedimentoso, [sediméntó'só] *adj.* full of sediment.
Sediola, [sedió'lá] *f.* a small seat.
Seditore, [seditó're] *m.* sitter, guest.
Seditura, [seditú'rá] *f.* the hind parts.
Seduzione, [seditsiú'ne] *f.* sedition, tumult.
Sedisiosamente, [seditsiósámén'te] *adv.* seditiously.

Sedizioso, [seditsiú'só] *adj.* seditious, factious.
Seducente, [sedútshén'te] *adj.* seducing, attractive.
Seducibile, [sedútshi'bíle] *adj.* seducible.
Seducimento, [sedútshimén'tó] *m.* seducing, corruption.
Sedulità, [sedúlitá] *f.* sedulousness, assiduity.
Sedurre, [sedúr're] *v. a.* *irr.* (*see* Addurre) to seduce, deceive, corrupt; debauch.
Seduta, [sedú'tá] *f.* sitting.
Seduttore, [sedúttó're] *m.* Seduttrice, [sedúttri'tshé] *f.* seducer, corrupter.
Seduzione, [sedútsiú'ne] *f.* seduction, corruption.
Sega, [sé'gá] *f.* saw; - *piccola*, hand-saw.
Segabile, [ségá'bíle] *adj.* fit for sawing.
Segale, [ségá'le] *f.* rye, coarse bread-corn.
Segallino, [ségáli'nó] *adj.* thin, slender, lank.
Segalone, [ségáloné] *m.* long-billed plungeon (bird).
Segamento, [ségámén'tó] *m.* sawing; section.
Segare, [ségá're] *v. a.* to saw, cleave; reap, mow; - *una vena*, to cut a vein; **Segarsi**, *v. r.* (*geom.*) to cross each other.
Segaticolo, [ségatí'tshó] *adj.* fit for sawing.
Segatore, [ségátó're] *m.* Segatrice, [ségátri'tshé] *f.* sawyer; reaper, mower.
Segatura, [ségátú'rá] *f.* sawdust, sawing; reaping; hay-making; harvest time.
Segavene, [ségávéné] **Segavenni**, [ségávéní] *m.* public blood-sucker, extortioner.
Seggetta, [ségjé'tá] *f.* chair, close-stool.
Seggettiero, [ségjéttiá're] *m.* chair-porter, chairman.
Seggettila, [ségjétti'ná] *f.* small sedan, small close-stool.
Seggia, [sé'djiá] *f.* Seggio, [sé'djió] *m.* chair, seat; *see*.
Seggiola, [sé'djiólá] *f.* chair, cantilivers; kind of carved modillions.
Seggiolina, [ségjióliná] *f.* Seggiolino, [ségjiólinó] *m.* small seat, low chair.
Seggiolone, [ségjiólóné] *m.* large chair, arm-chair.
Seghetta, [séghé'tá] *f.* small saw, hand-saw; snaffle.
Segmento, [ségmén'tó] *m.* (*geom.*) segment.
Segnacaso, [sén'áká'só] *m.* gramm., preposition expressing the case of a noun.
Segnacento, [sén'átshén'tó] *m.* sign marking the accent.

Segnacchio, [sén'ák'kió] *m.* sign, mark.
Segnacolo, [sén'á'kóló] *m.* mark, sign; signet.
Segnalare, [sén'alá're] *v. a.* to signalize; **Segnalarsi**, *v. r.* to distinguish one's self.
Segnalatamente, [sén'alátámén'te] *adv.* principally, above all.
Segnalato, [sén'alá'tó] *adj.* signalized, famous.
Segnale, [sén'alé] *m.* signal, sign, token, omen; (*rail.*) *lampada di -*, signal-lamp; *dar segnali* (*mediante il telegrafo*), to telegraphize.
Segnaletto, [sén'alét'tó] **Segnaluno**, [sén'alú'tó] *m.* little signal, little token.
Segnamento, [sén'amén'tó] *m.* a mark or note.
Segnare, [sén'á're] *v. a.* to mark, note, label; stamp; make the sign of the cross; bleed; beat time; be astonished.
Segnatamente, [sén'átámén'te] *adv.* particularly, expressly.
Segnato, [sén'á'tó] *adj.* marked, noted; evident; engraved, imprinted; beaten (path); cited.
Segnatolo, [sén'átó'lo] *m.* a kind of running ruler for making straight lines.
Segnatore, [sén'átó're] *m.* marker.
Segnatura, [sén'átú'rá] *f.* signature; resemblance, likeness.
Segnetto, [sén'é'tó] *m.* little sign, little mark.
Segno, [sé'nó] *m.* sign, mark, token; wonder; ensign, standard; seal; trace, vestige; term; - *per -*, distinctively, precisely, exactly; *far - cogli occhi*, to twinkle; *far stare a -*, to make obey, keep in awe.
Segnore, [sén'óre] &c., *see* Signore &c.
Sego, [sé'gó] *m.* tallow, suet; *candela di -*, *f.* tallow-candle.
Segola, [sé'gólá] *f.* rye, coarse bread-corn.
Segolo, [sé'góló] *m.* hedging-bill, pruning-knife.
Segone, [ségóné] *m.* large saw; hedging-bill.
Segregare, [séggrégá're] *v. a.* to separate, set apart.
Segreuna, [séggrén'ná] *adj.* said of a lean spare person (*vulg.* *garrism*).
Segreunuciacola, [séggrénnú'tshá'tshá] *f.* a lean idle woman. (*vulg.* *garrism*).
Segreta, [séggré'tá] *f.* secret place; dungeon; helmet, cap.
Segretamente, [séggrétámén'te] *adv.* secretly, stealthily, privately.
Segretaria, [séggrétá'riá] *f.* se-

male confidant; female secretary.
Segretariato, [segretáriá'tó] *m.* secretaryship.
Segretariesco, [segretárié'skó] *adj.* belonging to a secretary.
Segretario, [segretárió] *m.* secretary; confidant; portable desk, scrutoire.
Segretarione, [segretárióné] *m.* bosom-friend.
Segretario, [segretárió] *see* Segretario.
Segreteria, [segretériá] *f.* secretary's office; secretaries, *pl.*
Segretessa, [segretés'sá] *f.* female confidant.
Segretezza, [segretét'sá] *f.* secret, secrecy.
Segreto, [segretó] *adj.* secret, hidden; unknown; -, *adv.* secretly, in secret; -, *m.* secret, mystery; inmost soul; confidant; remedy, recipe.
Seguace, [segwá'tshé] *adj.* following; -, *m.* follower.
Seguella, [segwéllá] *f.* sequel, consequence.
Seguente, [segwén'té] *adj.* following, succeeding.
Seguentemente, [segwéntémén'té] *adv.* consequently, hence, then.
Seguenza, [segwén'dsá] *f.* sequence, continuity; series, suite; quantity; - *di pesci*, shoal of fishes. (hound).
Segugio, [segú'jió] *m.* blood.
Seguimento, [segwimén'tó] *m.* following, pursuit.
Seguire, [segwí're] *v. a.* to follow, pursue; continue; second, accomplish; happen, befall; - *un discorso*, to go on in one's discourse; - *un metodo*, to follow a method.
Seguita, [segúitá] *see* Seguimento.
Seguitabile, [segwitá'bilé] *adj.* to be followed, imitable.
Seguitamente, [segwitámén'té] *adv.* consecutively, in order.
Seguitamento, [segwitámén'tó] *m.* following, going after, pursuit.
Seguitante, [segwitán'té] *m.* follower, adherent.
Seguitare, [segwitá're] *v. a.* to follow, pursue.
Seguitatore, [segwitató're] *m.*
Seguitatrice, [segwitrá'tshé] *f.* follower; imitator.
Seguito, [seg'wító] *m.* retinue, suite; continuation; issue, event, success.
Seguitore, [segwító're] and **Seguitrice**, [segwitrá'tshé] *f.* follower, imitator.
Sel, [sél] *adj.* six.
Selcento, [séltsén'tó] *adj.* six hundred.

Selino, [sélínó] *m.* two sixes, pair of sixes (at dice).
Selbastrella, [sélbástré'lá] *see* Selvastrella.
Selce, [sél'tshé] and **Selice**, [séli'tshé] *f.* flint-stone; paving stone.
Selciare, [séltsahá're] *v. a.* to pave (with round flints or pebbles).
Selciata, [séltsahá'tá] *f.* and **Selciato**, [séltsahá'tó] *m.* pavement, paving; stone-floor.
Selcioso, [séltsahó'só] *adj.* flinty, stony.
Selenografia, [sélisnógrá'fiá] and **Selinografia**, [sélisnógrá'fiá] *f.* selenography
Selice, [sél'tshé] *see* Selce.
Selciato, [séltsahá'tó] *m.* pavement.
Sella, [sél'lá] *f.* saddle; seat; stool, close-stool; *andar a -*, to go to stool.
Sellaccia, [sél'lá'tshá] *f.* bad saddle.
Sellaio, [sél'lá'yó] *m.* saddler, saddle-maker.
Sellare, [sél'lá're] *v. a.* to saddle; burden.
Sellino, [sél'linó] *m.* small saddle, harness-saddle.
Selva, [sél'vá] *f.* wood, forest; sylvan scene; poetical miscellany.
Selvaccia, [sélvá'tshá] *f.* gloomy forest.
Selvaggiamento, [sélvadjámén'té] *adv.* wildly, rudely; clownishly.
Selvaggina, [sélvadjí'ná] *f.* venison, game.
Selvaggio, [sélvá'djó] *adj.* savage; strange, inexperienced, raw; - *m.* savage.
Selvaggiume, [sélvadjú'mé] *see* Selvaggiume.
Selvano, [sélvá'nó] *see* Silvano.
Selvareccio, [sélvá're'tshó] *adj.* woody; wild, savage.
Selvastrella, [sélvástré'lá] *f.* pimpernel.
Selvaticeo, [sélvá'tikó] *adj.* wild, savage.
Selvetta, [sélvét'tá] *f.* grove, beccage.
Selvoso, [sélvó'só] *adj.* woody, full of shrubs.
Semaceo, [sémák'kó] *m.* smack (boat).
Sembiaglia, [sémbiá'liá] *see* Sembraglia.
Sembiamento, [sémbiámén'tó] *see* Sembianza.
Sembiante, [sémbián'té] *adj.* resembling, similar; -, *m.* countenance, look; air, mien; semblance, appearance, color, show; *mostrar -*, to make believe; *far strano -*, to look strangely.

Semblanza, [sémbián'dsá] *f.* appearance, resemblance; mark, token.
Sembles, [sém'blés] *f.* troop, assembly.
Sembrare, [sémbrá're] *v. a.* to seem, appear.
Seme, [sé'mé] *m.* seed, grain; race; origin, cause; spring.
Sementa, [sémén'tá] and **Semente**, [sémén'té] *f.* seed, sowing; cause; race, extraction.
Sementare, [séméntá're] *v. a.* to sow, sow with corn.
Sementario, [séméntárió] *see* Semenajo.
Sementatore, [séméntátó're] *m.* sower.
Semente, [sémén'té] *see* Sementa.
Sementino, [séméntínó] *m.* Roman festival after sowing; kind of pear-tree.
Semenza, [sémén'dsá] *f.* seed; sowed field; race, extraction; cause.
Semenzajo, [sémént'sá'yó] *m.* seed-plot, nursery.
Semenzare, [sémént'sá're] *v. a.* to sow.
Semenzina, [sémént'síná] *f.* bot., worm-wood.
Semensire, [sémént'sí're] *v. a.* to run to seed.
Semestrale, [séméstrá'lé] *adj.* of six months.
Semestre, [sémé'stré] *m.* space of six months; half year's pay.
Semi, [sé'mi] *adj.* half.
Semibreve, [sémibré've] *f. mus.*, semibreve.
Semicanto, [sémikánt'ó] *adj.* almost white.
Semicerchio, [sémitsahér'kió] *m.* semicircle.
Semicircolare, [sémitsá'hirkólá're] *adj.* half round.
Semicrocolo, [sémitsá'hírkóló] *m.* semicircle.
Semicroma, [sémikró'má] *f.* (*mus.*) semiquaver.
Semicupio, [sémiká'pio] *m.* hip-bath.
Semidense, [sémidén'só] *adj.* somewhat dense.
Semideo, [sémidé'ó] *m.* demi-god.
Semidiametro, [sémidiámé'tró] *m.* semidiameter.
Semidotto, [sémidó'tó] *adj.* half learned.
Semignorante, [sémín'órán'té] *adj.* almost ignorant.
Semignado, [sémín'ú'dó] *adj.* half naked.
Semila, [sémí'lá] *adj.* six thousand.
Semilunare, [sémilúná're] *adj.* semilunar.

Semimusicco, [séminúsi'kó] *m.* ignorant musician.
Seminagione, [séminájó'né] *f.* sowing; sowing-time.
Seminale, [séminá'lé] *adj.* fit for sowing.
Seminamento, [séminámén'tó] *m.* sowing, disseminating.
Seminare, [séminá're] *v. a.* to sow, disseminate.
Seminario, [séminá'rió] *m.* nursery, seed-plot; seminary, boarding-school.
Seminarista, [séminári'stá] *m.* seminarist; boarder.
Seminatamente, [séminátámén'té] *adv.* sparingly.
Seminato, [séminá'tó] *m.* place sowed, sown field; furrow, ridge; *uscir del -*, to digress, be beside the question.
Seminatore, [séminátó're] *m.* sower; seedsman; disseminator.
Seminatrice, [séminátri'thé] *f.* sower; source, origin.
Seminatura, [séminátú'rá] *f.* **Seminazione**, [séminátisíó'né] *f.* sowing; seed-time.
Sempioeta, [sémpió'é'tá] *m.* poetaster.
Semirotondo, [sémirótón'dó] *adj.* half round.
Semita, [sé'mitá] *f.* footpath, narrow way.
Semitiero, [sémiti'é'ró] *m.* little footpath.
Semitono, [sémitó'no] *m. mus.*, semitone.
Semivivo, [sémivi'vó] *adj.* half alive, half dead.
Semino, [sémió'mó] *m.* shrimp of a man.
Semivocale, [sémivóká'lé] *f.* a half vowel.
Semmento, [sémmén'tó] *m.* segment; piece, shred.
Semola, [sé'mólá] *f.* bran; refuse.
Semolajo, [sémolá'yó] *adj.* composed of bran.
Semolino, [sémolí'nó] *m.* very small seed; sand-like wheat-meal.
Semoloso, [sémoló'só] *adj.* full of bran.
Semovente, [sémovén'té] *adj.* self-moving.
Semplice, [sémpi'thé] *see* **Semplice**.
Sempiternale, [sémpitérná'lé] *adj.* sempiternal, everlasting.
Sempiternalmente, [sémpitérnálmén'té] *adv.* **Sempiternamente**, [sémpitérnálmén'té] *adv.* everlastingly.
Sempiternare, [sémpitérná're] *v. a.* to eternize.
Sempiternità, [sémpitérnità] *f.* perpetuity.
Sempiterno, [sémpitér'nó] *adj.*

eternal, everlasting; *in -*, for ever and ever.
Semplice, [sémp'litshé] *adj.* simple; pure, unmixed; bare, mere; single; plain, honest; weak, foolish.
Semplicello, [sémplitshé'ló] *adj.* somewhat simple.
Semplicemente, [sémplitshémén'té] *adv.* simply; plainly, sincerely.
Semplicetto, [sémplitshét'tó] *see* **Semplicello**.
Semplici, [sémp'litshi] *f. pl.*, simples, medicinal herbs, *pl.*
Sempliciaccio, [sémplitshá'tshó] *m.* great simpleton.
Sempliciario, [sémplitshá'rió] *m.* treatise on simples.
Semplicione, [sémplitshó'né] *m.* simple person, weakling; ninny.
Semplicista, [sémplitshí'stá] *m.* herbalist, botanist.
Semplicità, [sémplitshità] *f.* **Semplicitate**, [sémplicitate] *f.* simplicity.
Sempre, [sémp're] *adv.* always, continually, ever; - *che*, as often as; - *mai*, *mai -*, for ever, always.
Sempreverde, [sémprevér'dé] *adj.* evergreen.
Sempreviva, [sémpreví'vá] *f.* and **Semprevivo**, [sémpreví'vó] *m.* house-leek.
Semuto, [sémutó] *adj.* furnished with seeds.
Sena, [sé'ná] *f. (phar.)* senna.
Senapa, [sé'nápá] and **Senape**, [sé'nápé] *f.* mustard-seed, mustard.
Senapismo, [sénapis'mó] *m.* cataplasm of mustard.
Senario, [séná'rió] *adj.* senary, of six.
Senato, [séná'tó] *m.* senate; senate-house; *tenere il -*, to convoke the senate.
Senatoconsulto, [senátókónsultó] *m.* a decree of the senate.
Senatore, [senátórá'tó] *m.* dignity of a senator.
Senatoriamente, [senátóriálmén'té] *adv.* with senatorial gravity.
Senatore, [senátó're] *m.* senator.
Senatoressa, [senátóres'sá] and **Senatrice**, [senátri'thé] *f.* wife of a senator.
Senatoria, [senátó'riá] *f.* grade and office of a senator.
Senatorio, [senátó'rió] *adj.* senatorial.
Senatorista, [senátóri'stá] *m.* book in which senators are inscribed.
Senazione, [senátisíó'né] *f.* water-cresses, *pl.*

Sene, [sé'né] *adj.* old; - *m.* old man.
Sene, [sé'né] *pron.* some; for himself.
Senetta, [séns'é'tá] **Senettà**, [sénnét'tá] **Senettude**, **Senettute**, *f.* old age.
Seniel, [sé'nitshi] *m.* swelling in the throat.
Senile, [séni'lé] *adj.* senile, decrepit.
Senio, [sé'níó] *m.* old age, decrepitude.
Seniore, [sénió're] *adj.* senior, older; - *m.* oldest man, senior.
Senneggiare, [sénnédjá're] *v. a.* to become wise.
Sennino, [sénni'nó] *m.* clever steady youth.
Senzo, [sé'nó] *m.* sense, wisdom, judgment; intelligence; cleverness, cunning; trick; meaning, opinion, sentiment; *a mio -*, at my pleasure; *com -*, wisely; *da -*, seriously, in earnest; *womo di -*, *m.* man of sense; *trarre del -*, to drive one mad; *uscir di -*, to lose one's senses, become deranged.
Sennucio, [sénnú'tshó] *m.* good sound sense.
Sene, [sé'no] *m.* bosom, breast; heart; creek, little bay.
Senope or **Senopio**, *adj.* red as sinoper.
Senopia, [séno'piá] *f.* sinoper.
Sensale, [sénsá'lé] *m.* broker, agent; go-between.
Sensaluso, [sénsálú'só] *m.* little broker, little agent.
Sensatamente, [sensátámén'té] *adv.* sensibly, judiciously.
Sensatezza, [sensátat'sá] *f.* good sense, wisdom, prudence.
Sensato, [sénsá'tó] *adj.* sensible, judicious, prudent.
Sensazione, [sensátisíó'né] *f.* sensation, sense.
Senseria, [sénséri'sá] *f.* brokerage; agency; exchange.
Sensibile, [sénsi'bile] *adj.* sensible, perceptible; sharp, pungent, affecting.
Sensibilità, [sénsibilitá] *f.* **Sensibilitàde**, **Sensibilitate**, *f.* sensibility, tenderness.
Sensibilmente, [sensibilímén'té] *adv.* sensibly, perceptibly.
Sensifero, [sensifé'ró] *adj.* producing sense (said of the nerves belonging to the senses).
Sensitiva, [sensiti'vá] *f.* perceptive faculty; sensitive plant.
Sensitivamente, [sensitivá'mén'té] *adv.* in a sensible manner.
Sensitivo, [sensiti'vó] *adj.* sensitive, ticklish, delicate, touchy.
Senzo, [sé'n'só] *m.* sense; sensuality; sentiment, feeling;

meaning, signification, acception; understanding, judgment; *cinque sensi*, the five senses; - *comune*, common sense; *womo di buona* - *m.* man of sense.
Sensorio, [sénsó'rió] *m.* sensorium, seat of sense.
Sensuale, [sénsuálé] *adj.* sensual; carnal.
Sensualità, [sénsualità] *f.* Sensualitate, *f.* sensuality; sense.
Sensualmente, [sénsualmén'té] *adv.* sensually; carnally.
Sentarsi, [sentá'ri] *v. a. r.* to seat one's self. (sitting).
Sentata, [sentá'tá] *f.* the act of Sentente, [sentén'té] *adj.* sentient; feeling.
Sentenza, [sentén'dsá] *f.* Sentenzia, [sentén'dsiá] *f.* sentence, judgment, decision; saying.
Sentenzialmente, [senténsialmén'té] *adv.* sententially.
Sentenziare, [senténsiá're] *v. a.* to sentence, decide.
Sentenziatore, [senténsiá'tó're] *m.* judge, decider.
Sentenzieggiare, [senténsiéd-já're] *v. a.* to deal in sentences.
Sentenzialmente, [senténsiéd-vó] *adv.* by sentence, by decree.
Sentenziosamente, [senténsiósámén'té] *adv.* judiciously, wisely.
Sentenzioso, [senténsiósó] *adj.* sententious, full of axioms.
Sentiere, [sentí'ré] and **Sentiero**, [sentí'ré] *m.* path, byway.
Sentieruolo, [sentí'ró'ló] *m.* little narrow path.
Sentime, [sentí'mé] *m.* affliction, pain.
Sentimento, [sentímén'tó] *m.* sentiment, sense; judgment, understanding; opinion; *uscir del* - to lose one's senses.
Sentimentoso, [sentímén'tó'só] *adj.* strong, energetic.
Sentimentuzze, [sentímén'tú'sé] *m.* poor thought.
Sentina, [sentí'ná] *f.* sink-wall of a ship; common-sewer; *fig.* sink of wickedness.
Sentinella, [sentínélá] *f.* sentry, sentinel, guard; *far la* - to mount guard.
Sentire, [sentí're] *v. a. & n.* to feel; hear; smell; taste; perceive, be sensible of; esteem, think; *sentirsi*, *v. r.* to feel one's self.
Sentita, [sentí'tá] *f.* feeling, sense; sagacity.
Sentitamente, [sentítámén'té] *adv.* judiciously, prudently.
Sentito, [sentí'tó] *adj.* judicious, clever.

Sentore, [sentó're] *m.* smell, scent, odor; hint, advice, information; noise; *stare in* -, to listen.
Senza, [sén'tsé] *prep.* without; *senz'altro*, without fail, infallibly; - *che*, besides, except, moreover; - *pro*, uselessly, idly; - *più*, without any thing else; simply, only; - *modo*, excessively; - *pensare*, without thinking.
Senziente, [sénsién'té] *adj.* sentient.
Sepa, [sé'pá] *see* Sepa.
Sepajuola, [sé'pájó'lá] *f.* wren.
Separabile, [sé'párá'bile] *adj.* separable.
Separabilità, [sé'párá'bilitá] *f.* separability.
Separamento, [sé'párá'mén'tó] *m.* separation, disjunction.
Separanza, [sé'párá'n'sá] *f.* separation; parting.
Separare, [sé'párá're] *v. a.* to separate, part; *SEPARARSI*, *v. r.* to separate one's self, depart, remove.
Separatamente, [sé'párá'támén'té] *adv.* separately, apart.
Separativo, [sé'párá'tívó] *adj.* separating, severing.
Separatorio, [sé'párá'tó'rió] *adj.* separatory.
Separazione, [sé'párá'si'óné] *f.* separation, setting apart.
Separi, [sé'pá'ri] *adj.* unequal.
Sepe, [sé'pé] *f.* sort of lizard.
Sepellire, [sé'péllí're] *see* Sepellire.
Sepolrale, [sé'pólrá'lé] *adj.* sepulchral.
Sepoloreto, [sé'pólré'tó] *m.* place full of ancient tombs.
Sepolcino, [sé'pólkri'nó] *m.* small sepulchre.
Sepolere, [sé'pól'kró] *m.* sepulchre, tomb; monument.
Sepoltura, [sé'póltú'rá] *f.* Sepellimento, [sé'péllimén'tó] *m.* sepulture, burial; tomb.
Sepellire, [sé'péllí're] *v. a.* to bury, inter; hide.
Seppla, [sé'p'piá] *f.* cuttle-fish.
Septice, [sé'p'tikó] *adj.* septical, putrefactive.
Sepultuario, [sé'púltuá'rió] *m.* register of family burials.
Sequela, [sé'kwé'lá] *f.* sequel, consequence, series, suite; continuation.
Sequente, [sé'kwén'té] *adj.* following, consecutive.
Sequestramento, [sé'kwéstrámén'tó] *m.* *see* Sequestrazione.
Sequestrare, [sé'kwéstrá're] *v. a.* to sequester; set aside; seize, deprive of.
Sequestrario, [sé'kwéstrá'rió] *m.* sequestrator.
Sequestrazione, [sé'kwéstrá'si'óné]

f. sequestration, seizure; setting apart, removal.
Sequestro, [sé'kwé'stró] *m.* seizure, sequestration.
Ser, [sér] *m.* Sir, master.
Sera, [sé'rá] *f.* evening; night; *buona* -, good evening.
Serafico, [sé'rá'fikó] *adj.* seraphic, angelical.
Serafino, [sé'rá'fínó] *m.* seraph.
Seralamanna, [sé'rálámán'ná] *f.* a large white grape.
Serale, [sé'rálé] *adj.* of the evening, evening.
Seralmente, [sé'rálmén'té] *adv.* every evening, nightly.
Serapino, [sé'rápínó] *m.* gum sagapen.
Serata, [sé'rátá] *f.* evening, the whole evening.
Serbabile, [sé'róbá'bile] *adj.* that can be kept, conservable.
Serbanna, [sé'róbán'dsá] *f.* keeping, preservation.
Serbare, [sé'róbá're] *v. a.* to keep, preserve; reserve, hold back, keep in reserve; put off, delay.
Serbastralla, [sé'róbá'stré'lá] *f.* (bot.) pimpermol.
Serbatojo, [sé'róbátó'yó] *adj.* conservable; -, *m.* preserve; fishpond; reservoir; coop, mew.
Serbatore, [sé'róbátó're] *m.* Serbatoio, [sé'róbátói'tshé] *f.* keeper, depository.
Serbevole, [sé'róbé'vó] *adj.* that can be preserved or kept, conservable.
Serbo, [sé'r'bó] *m.* keeping, deposit, custody, charge; *dare in* -, to entrust to. (Master).
Sere, [sé're] *m.* Sir, my Lord.
Serenare, [sé'rená're] *v. a.* to make clear; brighten up; *fig.* to appease, calm, console; -, *w. a.* to grow clear; be calm.
Serenata, [sé'rená'tá] *f.* serenity; calmness; calm cloudless weather; (mus.) serenade.
Serenatore, [sé'rená'tó're] *m.* calmer, soother.
Serenissimo, [sé'renissi'mó] *adj.* most serene (title given to princes).
Serenità, [sé'renità] *f.* Serenitade, Serenitate, *f.* serenity, brightness; tranquillity, calm; Serenity, Serene Highness (title).
Sereno, [sé're'nó] *adj.* serene, clear; calm, tranquil; self-collected; joyful, happy; -, *m.* clearness; open air; starry heavens; calm cloudless weather; *al* -, in the open air.
Seressana, [sé'redá'ná] *f.* frosty breeze.
Serfacecchia, [sé'rfá'kshén'dá] *m.* and *adj.* busy-body, meddler.
Serfedocco, [sé'rfédó'kó] *f.* great idiot, great simpleton.

Sergente, [sérjén'té] *m.* sergeant; constable.
Sergentina, [sérjéntí'ná] *f.* sergeant's pike, halberd.
Sergoncello, [sérjónshé'ló] *m.* sorrel.
Sergossone, [sérjós'sóné] *m.* (arch.) modillion; thump under the chin.
Serlamente, [sériámén'té] *adv.* seriously, gravely, in earnest.
Serlico, [séri'kó] *adj.* silken, silky.
Serie, [sé'rié] *f.* series; succession, course.
Serietà, [sérietá] *f.* Serietàde, *f.* seriousness, gravity.
Serie, [sé'rió] *adj.* serious, grave; important; in sui-, seriously; - *m.* seriousness, gravity.
Seriogiososo, [seriójiókó'só] *adj.* serio-comic, mock-heroic.
Seriosamente, [seriósamén'té] *adv.* seriously, in earnest.
Serioso, [serió'só] *adj.* serious, grave; important.
Sermante, [sérmén'té] *m.* Sermen-to, [sérmén'tó] *m.* vine-branch, tendril.
Sermentoso, [sérmentó'só] *adj.* full of sprigs or twigs; prolific in buds.
Sermo, [sér'mó] *see* Sermone.
Sermotinale, [sérmotshíná'lé] *adj.* belonging to a sermon.
Sermocinare, [sérmotshíná're] *see* Sermonare.
Sermocinatore, [sérmotshíná'tó're] *m.* preacher, haranguer.
Sermocinazione, [sérmotshíná'tsió'né] *f.* recitation, harangue.
Sermellino, [sérmolli'nó] *m.* wild thyme.
Sermonare, [sérmoná're] *v. a.* to preach, harangue.
Sermonatore, [sérmonátó're] *m.* preacher, haranguer, prosier.
Sermoncello, [sérmonshé'ló] *m.* sermon.
Sermone, [sér'móné] *m.* sermon, discourse, conversation; dialect, idiom.
Sermoneggiare, [sérmonéjja're] *v. a.* to preach, harangue.
Serocchia, [séró'kiá] *see* Sirocchia.
Serolone, [séróló'né] *m.* sea-diver.
Serosità, [sérosítá] *f.* serosity.
Seroso, [séro'só] *adj.* serous, watery.
Serotinamente, [sérótínámén'té] *adv.* late, beyond the time.
Serotino, [sérótíné] *adj.* late in the day or season; lingering, tardy.
Serpajo, [sérpá'yó] *m.* mahay jungle, moist ground.

Serpato, [sérpá'tó] *adj.* speckled like a snake.
Serpe, [sér'pé] *f.* serpent, snake.
Serpeggiamento, [sérpédjámén'tó] *m.* winding, meander.
Serpeggiare, [sérpédjá're] *v. a.* to wind, meander.
Serpeggiato, [sérpédjá'tó] *adj.* tortuous.
Serpentaccio, [sérpéntá'shó] *m.* large ugly serpent.
Serpentare, [sérpéntá're] *v. a.* to importune, tease.
Serpentaria, [sérpéntá'riá] *f.* dragon's wort.
Serpentario, [sérpéntá'rió] *m.* (astr.) Serpentarius.
Serpente, [sérpén'té] *m.* large serpent.
Serpentello, [sérpénté'ló] *m.* young serpent, small snake.
Serpentifero, [sérpéntifé'ró] *adj.* producing serpents.
Serpentile, [sérpéntí'lé] *adj.* belonging to a serpent.
Serpentino, [sérpéntí'nó] *adj.* serpentine, of a serpent; - *m.* serpentine stone.
Serpentoso, [sérpéntó'só] *adj.* full of serpents.
Serpere, [sér'péré] *v. a.* to wind about, creep.
Serpotta, [sérpót'tá] *see* Serpicella, [sérpítshé'lá] *f.* small serpent.
Serpicino, [sérpítshí'nó] *m.* young serpent, little serpent.
Serpigne, [sérpíjíné] *f.* ring-worm; scab, scurf. (pentino).
Serpigno, [sérpí'nó] *see* Serpille, [sérpil'ló] *see* Serpillo, [sérpóló] *m.* (bot.) serpillum.
Serpire, [sérpí're] *v. a.* to gird, encircle.
Serposo, [sérpó'só] *adj.* full of serpents, snakes &c.
Serpotta, [sérpót'tá] *m.* an ignorant presumptuous person.
Sergua, [sér'kwá] *see* Serquettina, [sérkwétti'ná] *f.* dozen (of eggs, pears &c.).
Serra, [sé'rá] *f.* saw; defile; buttress; fury, impetuosity; throng, crowd, rush; entreaty.
Serraglia, [sérá'lá] *f.* Serraglio, [sérá'ló] *m.* enclosure of palisades, wall; park; harem, seraglio.
Serrame, [sérá'mé] *m.* lock.
Serramento, [sérámén'tó] *m.* locking up, shutting up.
Serrare, [sérá're] *v. a.* to lock up, shut close, shut up; conceal, keep in; wind up; bind, press; rush after, pursue closely; - *fori*, to shut out; - *il pugno*, to clench one's fist; *amararsi*, *v. r.* to unite closely; stand close; - *addosso a checchessia*, to press upon any thing.
Serratamente, [sérátámén'té] *adv.* closely, concisely, squandly.

Serratesto, [séráté'sté] *m.* close cap.
Serrato, [sérá'tó] *adj.* locked, shut; close, pressed together, thick; *passo* -, *m.* thick cloth.
Serratore, [sérátó're] *m.* shutter, locker up.
Serratura, [sérátú'rá] *f.* lock; closure, shutting up; end.
Serto, [sér'tó] *m.* (poes.) garland, chaplet.
Sertula Campana, [sértú'lá-kámpáná] *f.* a kind of trefoil.
Serva, [sér'vá] *f.* servant-maid.
Servabile, [sérvá'bile] *adj.* that can be kept.
Servaccio, [sérvá'shó] *m.* very bad servant.
Servaggio, [sérvá'djó] *m.* servitude, slavery.
Servamento, [sérvámén'tó] *m.* keeping, preserving; maintaining.
Servare, [sérvá're] *v. a.* to keep, preserve; maintain; observe.
Servatore, [sérvá'tó're] *m.* Servatrice, [sérvátrí'tshé] *f.* keeper; preserver, observer.
Servente, [sérven'té] *adj.* serving, subservient, obedient; *m.* servant.
Servetta, [sérvét'tá] *f.* little servant-maid.
Servituola, [sérvitshé'lá] *f.* little maid of all work, little scullion.
Servicella, [sérvitshé'lá] *see* Servicina, [sérvitshíná] *f.* little maid-servant, young housemaid.
Servidorame, [sérvidórá'mé] *m.* crowd of men-servants.
Servidore, [sérvidó're] *see* Servitore.
Servigetto, [sérvijét'tó] *m.* trifling service, kind office.
Servigiale, [sérvijá'lé] *m. & f.* servant, serving brother; serving master.
Servigiare, [sérvijá're] *v. a.* to render assistance.
Servigio, [sérvi'jó] *m.* service, employ; kind office; pleasure, favor; affair, matter; *al vostro* -, at your service; *mettersi al* -, to go to service.
Servigiuzzo, [sérvijú'tsó] *see* Serviziuolo.
Servile, [sérvi'lé] *adj.* servile, slavish, mean.
Servilmente, [sérvimén'té] *adv.* servilely, slavishly, meanly.
Servilità, [sérvilitá] *f.* servility.
Servire, [sérvi're] *v. a.* to serve; wait on; help at table; do a service; deserve, merit; assist one with money; *ciò vi serve d'avviso*, let this be a warning to you.
Servito, [sérvi'tó] *m.* service, course at table; salary.

Servitoraccio, [sérvitorá'tshó] m. bad servant.
Servitore, [sérvitó're] m. servant, valet.
Servitorino, [sérvitorí'nó] m. little servant, lackey.
Servitrice, [sérvitritshé] f. waiting-maid; woman-servant.
Servitù, [sérvitù] f. servitude.
Servitùdine, [sérvitù'dine] f. servitude; bondage; bond, obligation; ground-rent; servants, *pl.*
Serviziale, [sérvitsiá'lé] m. clyster, injection.
Serviziario, [sérvitsiá'rió] m. a serving-man.
Servizista, [sérvitsiá'tó] adj. serviceable, officious.
Servizio, [sérvitsió] *see* Servizio.
Serviziore, [sérvitsiór'é] m. great service, great kindness.
Serviziucolo, [sérvitsiú'tshó] m. little service, little office.
Servo, [sér'vó] adj. servile, mean; - m. bondsman; slave; servant.
Sesamo, [sésámó] m. white Indian wheat.
Sesamoide, [sésámó'idé] f. bot., elecampane.
Sescalco, [séská'l'kó] m. carver (for the table); steward.
Sesupio, [sésúpió] adj. sextuple. (wort.)
Sesell, [séséli] m. bot., hart.
Sesquialtero, [séskwial'téro] adj. sesquialteral, containing one and a half.
Sesquipedale, [séskwipédá'lé] adj. sesquipedal, a foot and a half (said of very long words).
Sessagenario, [sésásjéná'rió] adj. sexagenarian.
Sessagesima, [sésásjé'símá] f. Sexagesima-sunday.
Sessagesimo, [sésásjé'simó] adj. sexagesimal, sixtieth.
Sessagone, [sésás'góne] m. geom., hexagon.
Sessangolare, [sésásngó'lá're] adj. containing six angles.
Sessangolo, [sésásngó'ló] m. hexagon.
Sessanta, [sésásná'tá] adj. sixty.
Sessantamila, [sésásnámí'lá] adj. sixty thousand.
Sessantaquattresimo, [sésásnákáwttré'simó] adj. sixty fourth.
Sessantesimo, [sésásnté'simó] adj. sixtieth.
Sessantina, [sésásntí'ná] f. sixty, threescore.
Sessennio, [sésés'nió] m. space of six years.
Sessione, [sésésió'né] f. session, sitting.
Sessitura, [sésésitá'rá] f. hem, border, flounce.

Sesso, [sés'zó] m. sex; *bel* -, fair sex.
Sessola, [sés'sólá] f. scoop, laving ladle.
Sesta, [sés'stá] and **Seste**, [sés'sté] f. pair of compasses; a *sesta*, exactly, precisely; *menar la sesta*, to run fast; *venir a sesta*, to come to a resolution.
Sestante, [sésstán'té] m. astr., sextant.
Sestare, [sésstá're] v. a. to adjust, set in order.
Sesto, [sés'sté] *see* Sesta.
Sesterzio, [sésstér'tsió] m. sesterce (Roman coin).
Sestiere, [sésstí're] and **Sestiero**, [sésstí'ró] m. measure of two gallons.
Sestile, [sésstí'lé] m. astr., sextile.
Sestina, [sésstí'ná] f. stanza of six lines.
Sesto, [sés'stó] adj. sixth.
Sesto, [sés'stó] m. order, rule; arch; ward, quarter; *porre - ad una cosa*, to set a thing in order; *trovar - ad una cosa*, to find a remedy for a thing.
Sestodecimo, [sésstódé'tshimó] adj. sixteenth.
Sestone, [sésstó'né] m. architect's compasses.
Sestula, [sés'stúlá] f. sixth part of an ounce.
Sestuplo, [sés'stúpló] adj. sextuple, sixfold.
Seta, [sés'tá] f. silk.
Setajuele, [sésáyó'ló] m. silk-manufacturer, silk-merchant.
Sete, [sés'té] f. thirst; eagerness, longing; *ho -*, I am thirsty.
Seteria, [sésstéri'á] f. silk-manufactory, silk-mercery.
Setino, [sés'tí'nó] m. silk-hangings.
Setola, [sés'tólá] f. hog's bristle; horse-hair brush; chap.
Setolaccia, [sés'tólá'tshá] f. long hard bristle.
Setolare, [sés'tólá're] v. a. to brush, burnish.
Setoletta, [sés'tolé'tá] **Setolina**, [sés'tolí'ná] f. small brush, small bristle.
Setolone, [sés'toló'né] m. bot., horse-tail.
Setoloso, [sés'toló'só] **Setoluto**, [sés'tólú'tó] adj. bristly, hairy.
Setone, [sés'tó'né] m. seton, rowel.
Setoso, [sés'tó'só] adj. bristly; rough.
Setta, [sés'tá] f. sect, faction, plot, conspiracy.
Settaocia, [sésstá'tshá] f. bad sect.
Settagono, [sésstá'góne] m. geom., heptagon.
Settajuolo, [sésstáyó'ló] m. sectarian.

Settangolo, [sésstán'gólo] adj. septangular.
Settanta, [sésstán'tá] adj. seventy.
Settantesimo, [sésstánté'simó] adj. seventieth.
Settantotto, [sésstántó'tó] adj. seventy eight.
Settario, [sésstá'rió] **Settatore**, [sésstátó're] m. sectary, follower.
Sette, [sés'té] adj. seven.
Settecento, [sésstéshén'tó] adj. seven hundred.
Settegiante, [sésstédjánté] adj. factious; seditious.
Settegiare, [sésstédjá're] v. a. to enter a sect.
Settegiatore, [sésstédjátó're] m. sectarian.
Settembre, [sésstém'b're] m. September.
Settembrino, [sésstémbrí'nó] adj. of September; said also of wine liable to turn acid, and of a kind of fig.
Settenario, [séssténá'rió] adj. septenary.
Settennale, [séssténná'lé] adj. septennial, of seven years.
Settenzionale, [séssténtrioná'lé] adj. northern.
Settentrione, [séssténtríó'né] m. north.
Settesillabe, [sésstésillá'bó] adj. of seven syllables.
Settile, [sés'tí'lé] adj. that can be sawed.
Settilinee, [sésstíli'néó] adj. formed of seven lines.
Settimana, [sésstímá'ná] f. week.
Settimanale, [sésstímáná'lé] adj. weekly.
Settimanalmente, [sésstímánál'ménté] adv. weekly, every week.
Settimano, [sésstímánó] adj. seventh.
Settime, [sésstí'mó] adj. the seventh.
Settina, [sés'tí'ná] f. quantity of seven, number of seven.
Settore, [sésstó're] m. astr. sector, dissector.
Settoverso, [sésstótrévér'só] m. anat., diaphragm, midriff.
Settuagenario, [sésstúájéná'rió] adj. septuagenarian, seventy years old.
Settuagesima, [sésstúájé'símá] f. Septuagesima-sunday.
Settuplo, [sés'túpló] adj. seven times as much.
Severonate, [sésúdóróná'té] m. a hypocritical hermit.
Severamente, [sésvérámén'té] adv. severely, harshly.
Severità, [sésvérítá] **Severitate**, **Severitate**, f. severity, rigidity, rigor.

Severo, [sévé'ró] *adj.* severe, rigid, rigorous; sharp, harsh.
Sevisia, [sévi'tsia] *f. poet.*, cruelty, inhumanity.
Sevo, [sé'vó] *adj.* barbarous, cruel.
Sevo, [sé'vó] *m.* tallow, suet; *candela di -*, *f.* tallow-candle.
Sezione, [sétsi'o'né] *f.* cutting, section.
Sfaccendato, [sfátshéndá'tó] *adj.* unoccupied, unemployed; useless, vain.
Sfacciamento, [sfátshámén'tó] *m.* see **Sfacciatezza**.
Sfacciato, [sfátshátá'tshó] *adj.* brazen-faced, very impudent.
Sfacciataggine, [sfátshátá'djné] *f.* boldness, effrontery.
Sfacciamento, [sfátshátámén'té] *adv.* boldly, impudently.
Sfacciato, [sfátshátá'tó] *adj.* rather bold, a little impudent.
Sfacciatessa, [sfátsháté'tsá] *f.* effrontery, impudence.
Sfacciato, [sfátshátá'tó] *adj.* bold, impudent; whitefaced (horse).
Sfacimento, [sfátshímén'tó] *m.* decay, destruction.
Sfalidare, [sfáldá're] *v. a.* to cut in slices; **Sfalidarsi**, *v. r.* to fall in splinters, exfoliate.
Sfalidatura, [sfáldátú'rá] *f.* exfoliation.
Sfaldellare, [sfáldellá're] *v. a.* to pack up; enclose.
Sfallare, [sfállá're] *see* **Sfallire**.
Sfallire, [sfállí're] *v. a.* to make a mistake, commit an error, miss.
Sfalsare, [sfálsá're] *v. a. & a.* to parry, ward off; elude.
Sfamare, [sfámá're] *v. a.* to satisfy (a person's hunger), satiate; **Sfamarsi**, *v. r.* to satisfy one's self, eat one's fill.
Sfangare, [sfángá're] *v. a.* to walk through the mud; **Sfangarsi**, *v. r.* to get out of the mire; extricate one's self from a difficulty.
Sfare, [sfá're] *see* **Disfare**.
Sfarfallare, [sfárfállá're] *v. a.* to become a butterfly; tell fibs.
Sfarfallatura, [sfárfállátú'rá] *f.* turning into a butterfly, becoming a butterfly.
Sfarfallone, [sfárfálló'né] *m.* large butterfly.
Sfarinaciare, [sfárinátshá're] *see* **Sfarinare**.
Sfarinare, [sfáriná're] *v. a.* to reduce to powder, pulverize; **Sfarinarsi**, *v. r.* to get mealy.
Sfarinaciolo, [sfárinátshó'ló] *m.* that reduces to powder.
Sfarinamento, [sfárinámén'tó] *m.* reducing to powder.

Sfarzaccio, [sfársá'tshó] *m.* great pomp.
Sfarzo, [sfá'rsó] *m.* pomp, magnificence.
Sfarzosamente, [sfársósámén'té] *adv.* pompously, splendidly.
Sfarzosità, [sfársósità] *f.* **Sfarzositate**, **Sfarzositate**, *f.* pompousness, ostentation.
Sfarzoso, [sfá'rsó'só] *adj.* pompous, magnificent.
Sfasciare, [sfáshá're] *v. a.* to unswathe; dismantle; - *le mura d'una città*, to pull down the walls of a town; **Sfasciarsi**, *v. r.* to fall to ruins.
Sfasciatura, [sfáshátú'rá] *f.* sawing; sawings, *pl.*; sawdust.
Sfasciume, [sfáshú'mé] *m.* rubbish, ruins, *pl.*
Sfatamento, [sfátámén'tó] *m.* contempt, disdain.
Sfatare, [sfátá're] *v. a.* to scorn, disdain.
Sfatamento, [sfátámén'té] *adv.* scornfully, disdainfully.
Sfatato, [sfátá'tó] *adj.* outrageous, severe (said of a blow &c.).
Sfatatore, [sfátátó're] *m.* scorner, despiser.
Sfavillamento, [sfávillámén'tó] *m.* sparkling, brilliancy.
Sfavillante, [sfávillán'té] *adj.* sparkling, bright (said especially of wine).
Sfavillamente, [sfávillántémén'té] *adv.* sparklingly.
Sfavillare, [sfávillá're] *v. a.* to sparkle, glitter.
Sfavorire, [sfávó'ri're] *v. a.* to deserve; disoblige; prejudice, injure.
Sfederare, [sfédérá're] *v. a.* to take off the pillow-case.
Sfegatamento, [sfégátámén'té] *adv.* passionately.
Sfegataria, [sfégátá'ri] *v. a.* & *r.* to be out of breath, pant.
Sfelice, [sféli'tshé] *see* **Infelice**.
Sfendere, [sfén'déré] *v. a. irr.* (*see* **Fendere**) to cleave, divide.
Sfenditura, [sfénditú'rá] *f.* cleft, chink.
Sfera, [sfé'rá] *f.* sphere, globe, circle.
Sferale, [sférá'lé] *adj.* spherical, orbicular.
Sferestrare, [sférétrá're] *v. a.* to spoil.
Sferetta, [sférét'tá] *f.* small sphere.
Sfericamente, [sférikámén'té] *adv.* spherically.
Sfericità, [sféritshità] *f.* sphericity, roundness.
Sfericeo, [sfé'rikó] *adj.* spherical, globular.
Sferoide, [sféró'idé] *f.* spheroid.

Sferone, [sféró'né] *m.* kind of round fishing-net.
Sferra, [sfé'rá] *f.* old iron; old clothes, rags, *pl.*
Sferajuolare, [sférrájólá're] *v. a.* to uncloak.
Sferrare, [sférrá're] *v. a.* to take off the shackles or fetters; unshoe (a horse); wrench away; **Sferrarsi**, *v. r.* to shake off a horse-shoe.
Sferratoja, [sférrátó'yá] *f. /orf.* barbacan, loop-hole.
Sfervorato, [sférvórátó] *adj.* lukewarm, cool; indifferent.
Sferza, [sfér'tsá] *f.* whip, lash.
Sferzare, [sfértsá're] *v. a.* to whip, lash; instigate; chastise.
Sferzata, [sfértsá'tá] *f.* lash; chastisement.
Sferzatore, [sfértsátó're] *m.* lasher, whipper.
Sferzina, [sfértsíná] *f. mar.*, whip-cord.
Sfessatura, [sféssátú'rá] *f.* **Sfetteggiare**, [sféttédjá're] *v. a.* to cut into slices; cut off.
Sfiacolare, [sfíakkólá're] *v. a.* to give a bright light (said of a torch or candle).
Sfiacamento, [sfíankámén'tó] *m.* fracture of the ribs.
Sfiacare, [sfíanká're] *v. a.* to weaken; outflank; - *v. n.* **Sfiacarsi**, *v. r.* to get weak in the flanks; give way on the sides.
Sfiacata, [sfíanká'tá] *f.* thrust in the flank; dash.
Sfiacato, [sfíanká'tó] *adj.* (said of a narrow-flanked horse).
Sfiandronata, [sfíandroná'tá] *f.* rodomontade, boast.
Sfiatamento, [sfíatámén'tó] *m.* breathing, respiration.
Sfiatare, [sfíatá're] *v. a.* to breathe, respire, *pass.* **Sfiatarsi**, *v. r.* to work one's self out of breath; be out of breath.
Sfiatatojo, [sfíatátó'yó] and **Sfiato**, [sfíá'tó] *m.* vent, ventilator.
Sfabbare, [sfibbiá're] *v. a.* to unbuckle, unclasp.
Sfibramento, [sfíbrámén'tó] *m.* unnerving, weakening.
Sfibrare, [sfíbrá're] *v. a.* to unnerve; weaken.
Sfidamento, [sfídámén'tó] *m.* challenge, defiance.
Sfidanza, [sfídán'dzá] *f.* distrust, diffidence; suspicion.
Sfidare, [sfídá're] *v. a.* to defy, challenge; give over (a patient); **Sfidarsi**, *v. r.* to mistrust, suspect.
Sfidato, [sfídá'tó] *adj.* mistrustful, suspicious.
Sfidatore, [sfídátó're] *m.* defier, challenger; he who mistrusts.

- Sfiduciato**, [sfidútsjá'tó] *adj.* mistrustful, suspicious.
- Sfienato**, [sfiená'tó] *adj.* untrussed (said of loose straw).
- Sfiggere**, [sfidjé'ré] *v. a. to* unfix.
- Sfigurare**, [sfigúrá'ré] *v. a. to* disfigure, deform.
- Sfilaciare**, [sfilátshá'ré] *v. a. to* unravel, unweave.
- Sfilaccio**, [sfilá'tshikó] *m.* dirty thread, filament; cutting.
- Sfilare**, [sfilá'ré] *v. a. & n. to* file off, untwist; **SFILARSI**, *v. r. to* disband.
- Sfilatamente**, [sfilátamén'tó] *adv.* in confusion.
- Sfilato**, [sfilá'tó] *adj.* unstrung, disbanded; *alla sfilata*, one after another.
- Sfingardaggine**, [sfingárdá'djine] *f.* laziness, indolence.
- Sfinge**, [sfín'jé] *f.* sphynx.
- Sfinimento**, [sfínimén'tó] *m.* fainting fit, swoon.
- Sfinire**, [sfíniré] *v. a. to* finish, perfect.
- Sfioccare**, [sfíokká'ré] *v. a. to* unravel, untwist.
- Sfiochinare**, [sfíotshiná'ré] *v. a. to* take off the husks of grapes.
- Sfiondare**, [sfíondá'ré] *v. a. to* fling, let off, dart.
- Sfiondatura**, [sfíondátúrá] *f.* great fib.
- Sfiorare**, [sfíorá'ré] *v. a. to* blow off the bloom; deflower.
- Sforimento**, [sfíorimén'tó] *m.* withering of flowers.
- Sforire**, [sfíoriré] *v. a. to* lose flowers, fade.
- Sforitura**, [sfíorítúrá] *f.* losing flowers.
- Sfrena**, [sfiré'ná] *f.* sea-pike (fish).
- Sflagellare**, [sfájéllá'ré] *see* Sfraccellare.
- Sfocato**, [sfóká'tó] *adj.* cooled, tempered.
- Sfoderamento**, [sfóderámén'tó] *m.* unsheathing, unlining.
- Sfoderare**, [sfóderá'ré] *v. a. to* unsheathe.
- Sfogamento**, [sfógámén'tó] *m.* evaporation, vent; alleviation.
- Sfogare**, [sfógá'ré] *v. a. & n. to* evaporate, vent, exhale; breathe out; discharge; ease, lighten; *tuogo sfogato*, *m.* open airy place; *sfogar il dolore*, *- la vendetta*, *to* wreak vengeance.
- Sfogatamente**, [sfógátamén'té] *adv.* with alleviation, with ease.
- Sfogatojo**, [sfógátó'yó] *m.* air-hole, ventilation.
- Sfoggiare**, [sfódjá'ré] *v. a. to* be ostentatious in one's attire; dress sumptuously; excel.
- Sfoggiatamente**, [sfódjátamén'té] *adv.* excessively, very much.
- Sfoggiatessa**, [sfódjátet'sá] *f.* flashiness, splendor.
- Sfoggiato**, [sfódjá'tó] *adj.* pompous, splendid; excessive, immoderate; -, *adv.* excessively, beyond measure.
- Sfoggio**, [sfódjó] *m.* pomp, luxury.
- Sfoglia**, [sfól'já] *f.* spangle, foil; lamina.
- Sfogliame**, [sfólá'mé] *m.* exfoliation, dross of metals.
- Sfogliare**, [sfólá'ré] *v. a. to* strip off leaves; scale; make thin, emaciate.
- Sfogliata**, [sfólá'tá] *f.* puff, light paste.
- Sfoglietta**, [sfólét'tá] *f.* little leaf; thin plate, small spangle.
- Sfognare**, [sfóná'ré] *v. a. to* get out of a sink.
- Sfogo**, [sfógó] *m.* exhalation, evaporation; issue, relief, ease.
- Sfolgoramento**, [sfólgórámén'tó] *m.* lightning; blasting.
- Sfolgorare**, [sfólgórá'ré] *v. a. to* blast; precipitate, hasten; destroy; -, *v. n. to* glitter; lighten, flash.
- Sfolgoratamente**, [sfólgórátamén'té] *adv.* dazzlingly; excessively.
- Sfolgorato**, [sfólgórátó] *adj.* dazzling, brilliant; excessive.
- Sfolgoreggiante**, [sfólgórédjánté] *adj.* dazzling, flashing, bright.
- Sfolgoreggiare**, [sfólgórédjá'ré] *see* Sfolgorare.
- Sfolgorio**, [sfólgórió] *m.* bound, skip, leap; glance.
- Sfollare**, [sfóllá'ré] *v. a. to* dissipate a crowd.
- Sfondamento**, [sfóndámén'tó] *m.* sinking in; slaughter, carnage.
- Sfondare**, [sfóndá'ré] *v. a. to* beat down, pull down; break open; - *uno squadrone*, *to* break through a squadron; -, *v. a. to* sink in.
- Sfondato**, [sfóndátó] *adj.* bottomless; excessive; destroyed.
- Sfondate**, [sfóndátó] **Sfondo**, [sfón'dó] *m.* hollow compartment; (paint.) back-ground of a painting.
- Sfondolare**, [sfóndólá'ré] *see* Sfondare.
- Sforacchiare**, [sfórakkiá'ré] *v. a. to* make a hole; pierce.
- Sformare**, [sfórmá'ré] *v. a. to* disfigure.
- Sformatamente**, [sfórmátamén'té] *adv.* immoderately, excessively, hugely.
- Sformazione**, [sfórmátis'ió] *f.* deformity, ugliness.
- Sformevoles**, [sfórmévó'le] *adj.* deforming, rendering deformed (said of a wound).
- Sforare**, [sfórás'ré] *v. a. to* take out of the oven.
- Sforimento**, [sfórimén'tó] *m.* unfurnishing; want.
- Sforire**, [sfóríré] *v. a. to* unfurnish; deprive, unrig.
- Sfortuna**, [sfórtú'ná] *f.* misfortune; calamity.
- Sfortunamento**, [sfórtúnámén'tó] *m.* misfortune, reverse.
- Sfortunare**, [sfórtúná'ré] *v. a. to* make unhappy.
- Sfortunato**, [sfórtúnátó] **Sfortunevole**, [sfórtúnévó'le] *adj.* unfortunate, unhappy, miserable.
- Sfortunio**, [sfórtú'nió] *m.* misfortune.
- Sforzamento**, [sfórtásámén'tó] *m.* force, violence; endeavour, attempt.
- Sforzare**, [sfórtásá'ré] *v. a. to* force, constrain; violate, compel; weaken, debilitate; **Sforzarsi**, *v. r. to* strive, try, endeavour, overstrain.
- Sforzatamente**, [sfórtásátamén'té] *adv.* by force, compulsively.
- Sforzaticcio**, [sfórtástí'tshó] *adj.* somewhat constrained.
- Sforzato**, [sfórtástó] *adj.* forced, constrained, far-fetched; overcharged; immoderate, immense.
- Sforzatore**, [sfórtástó'ré] *m.* forcer, compeller, ravisher.
- Sforzevole**, [sfórtásévó'le] *adj.* strenuous.
- Sforzevolmente**, [sfórtásévólmén'té] *adv.* strenuously, by force.
- Sforzo**, [sfórtó] *m.* effort, strain, attempt, trial.
- Sfossato**, [sfóssátó] *adj.* full of ditches.
- Sfraccassare**, [sfrákássá'ré] *see* Sfraccare.
- Sfraccellare**, [sfrátschéllá'ré] **Sfragellare**, [sfrajéllá'ré] *v. a. to* smash, shatter, bruise, destroy.
- Sfrangiare**, [sfránjá'ré] *v. a. to* unravel, unweave.
- Sfrangiatara**, [sfránjítá'rá] *f.* unraveling, unwraving.
- Sfrascare**, [sfráská'ré] *v. a. to* remove excrescences from green boughs.
- Sfratare**, [sfrátá'ré] *v. a. to* turn out of a convent; **Sfrattarsi**, *v. r. to* escape from a monastery; break one's vow.
- Sfrattare**, [sfrátá'ré] *v. a. to* turn out; send away.
- Sfratto**, [sfrát'tó] *m.* flight, evasion; expulsion; *dar le -*, *to* expel.
- Sfreddare**, [sfreddá'ré] *v. a. to* cool.
- Sfregacciolare**, [sfregátshó'le] *v. a. to* rub gently.

- Sfregacciolata**, [sfregátshó-lá-tá] *f.* a slight rubbing.
- Sfregaciolo**, [sfregátshó-ló] *m.* a blot; badly written word; erasure.
- Sfregamento**, [sfregámén-tó] *m.* rubbing.
- Sfregare**, [sfregá-ré] *v. a.* to rub.
- Sfregatojo**, [sfregátó-yó] *m.* rubber.
- Sfregiare**, [sfregiá-ré] *v. a.* to disadorn, deface; slash in the face; affront, defame; **SFRAGIARSI**, *v. r.* to get faded.
- Sfregio**, [sfregi-ó] *m.* gash, scar; blot, affront, dishonor.
- Sfrenamento**, [sfrenámén-tó] *m.* barefaced impudence, dissoluteness.
- Sfrenare**, [sfrená-ré] *v. a.* to unbridle, let loose; **SFRENARSI**, *v. r.* to throw off all restraint; grow too free.
- Sfrenataggine**, [sfrenátá-djine] *see* **Sfrenatezza**.
- Sfrenatamente**, [sfrenátámén-tó] *adv.* dissolutely.
- Sfrenatezza**, [sfrenátét-sá] *f.* profligacy, dissoluteness, licentiousness.
- Sfrenazione**, [sfrenátzi-ó] *f.* licentiousness, looseness.
- Sfrenellare**, [sfrenellá-ré] *v. a.* to remove the oars from the tongue-strings previous to rowing.
- Sfrettare**, [sfrettiá-ré] *v. a.* to abate one's ardor in an undertaking.
- Sfriggolare**, [sfriggolá-ré] and **Sfrigliare**, [sfrigliá-ré] *m.* hissing noise made in frying.
- Sfringuellare**, [sfringuellá-ré] *v. a.* to chirp; backbite.
- Sfrizare**, [sfrizá-ré] *v. a.* to smart; -, *v. a.* to be sharp.
- Sfrombolare**, [sfrombólá-ré] *v. a.* to fling, cast stones.
- Sfrondamento**, [sfrondámén-tó] *m.* stripping off the leaves.
- Sfrondare**, [sfrondá-ré] *v. a.* to strip off the leaves.
- Sfrondato**, [sfrondá-tó] *adj.* leafless. (puller of leaves).
- Sfrondatore**, [sfrondátó-ré] *m.*
- Sfrontarsi**, [sfrontá-rí] *v. r.* to grow bold.
- Sfrontataggine**, [sfrontátá-djine] *see* **Sfrontatezza**.
- Sfrontatamente**, [sfrontátámén-tó] *see* **Sfacciatamente**.
- Sfrontatezza**, [sfrontátét-sá] *f.* effrontery, impudence, temerity.
- Sfrontato**, [sfrontá-tó] *adj.* brazenfaced, impudent.
- Sfronsare**, [sfrónsá-ré] *see* **Sfrondare**.
- Sfrottolare**, [sfrottólá-ré] *v. a.* to relate fables.
- Sfrullare**, [sfrullá-ré] *v. a.* to make turn round.
- Sfrattare**, [sfrattá-ré] *v. a.* to sterilize, exhaust.
- Sfruinata**, [sfúshiná-tá] *f.* great number (*vulgarism*).
- Sfuggevole**, [sfúdjé-vólé] *adj.* transitory; slippery.
- Sfuggevolezza**, [sfúdjévólét-sá] *f.* fleetness; swiftness, slipperiness.
- Sfuggiascamento**, [sfúdjáskámén-té] *adv.* rovingly, stealthily, furtively.
- Sfuggiasco**, [sfúdjás-kó] *adj.* fugitive, vagabond, roving; *alla sfuggiasca*, by stealth, furtively.
- Sfuggimento**, [sfúdjímén-tó] *m.* running off, flight.
- Sfuggire**, [sfúdjí-ré] *v. a. & a.* to avoid, escape from, elude.
- Sfuggite**, [sfúdjí-tó] *adj.* fugitive; *alla sfuggita*, by stealth, by the way.
- Sfulgore**, [sfúlgó-ré] *m.* gorgeousness; pomp, ostentation.
- Sfumamento**, [sfumámén-tó] *m.* exhaling; disappearance.
- Sfumante**, [sfumán-té] *adj.* exhaling, evaporating, melting away, blending.
- Sfumare**, [sfumá-ré] *v. a. & a.* to fume, evaporate; melt away; disappear; (*paint*) to blend; paint the background.
- Sfumatezza**, [sfumátét-sá] and **Sfumatura**, [sfumátú-rá] *f.* (*paint*) blending of the colors.
- Sfumino**, [sfumí-nó] *m.* (*paint*) paper made into the form of a cone to rub the chalk on the paper, and make gradations of shades.
- Sfurlata**, [sfúriá-tá] *f.* fit of passion (*vulgarism*).
- Sgabbiare**, [sgabbíá-ré] *v. a.* to take out of the cage.
- Sgabellare**, [sgabéllá-ré] *v. a.* to pay the tax or duty; **SGABELLARSI**, *v. r.* to get rid of, free one's self.
- Sgabelletto**, [sgabéllét-tó] **Sgabellino**, [sgabéllí-nó] *m.* small stool, foot-stool.
- Sgabello**, [sgabé-ló] *m.* stool, joint-stool.
- Sgabellone**, [sgabélló-né] *m.* high stool, great stool.
- Sgabuzzino**, [sgabútsí-nó] *m.* a wretched little room.
- Sgagliardare**, [sgalárdá-ré] *v. a.* to weaken, debilitate.
- Sgalante**, [sgalán-té] *adj.* ungallant, ungracious.
- Sgallettare**, [sgalléttá-ré] *v. a.* to render one's self amusing; be the life of the company.
- Sgambare**, [sgambá-ré] *v. a.* to walk quickly; get tired.
- Sgambato**, [sgambá-tó] *adj.* without legs; weary.
- Sgambettare**, [sgambéttá-ré] *v. a.* to kick one's legs about; loiter, trifle.
- Sgambettata**, [sgambéttá-tá] *f.*
- Sgambetto**, [sgambét-tó] *m.* sly trick; tripping up a person's heels; *Ag. stratagem*.
- Sgambucelato**, [sgambúshá-tó] *adj.* without stockings.
- Sganascolare**, [sganáshá-ré] *v. a.* to dislocate the jaws; - *dalle risa*, to burst with laughing.
- Sganascolata**, [sganáshá-tá] *f.* and **Sganasciamento**, [sganáshámén-tó] *m.* great burst of laughter.
- Sgangasciare**, [sgangáshá-ré] *v. a.* to burst with laughing.
- Sgangeramento**, [sganghéramén-tó] *m.* going off the hinges; disorder, excess.
- Sgangerare**, [sganghérá-ré] *v. a.* to unhinge; disorder; put into a passion.
- Sgangerataccio**, [sganghéráttá-tshó] *adj.* clumsy, awkward.
- Sgangerataggine**, [sganghéráttá-djine] *f.* awkwardness; confusion.
- Sgangeratamente**, [sganghéráttámén-tó] *adv.* awkwardly, confusedly, excessively.
- Sgangerato**, [sganghérá-tó] *adj.* off the hinges, out of joint; awkward; confused.
- Sgannare**, [sganná-ré] *see* **Sdisgannare** &c.
- Sgaraffare**, [sgaraffá-ré] *v. a.* to scratch, rob, carry off.
- Sgarare**, [sgará-ré] and **Sgarirare**, *v. a.* to brave; -, *v. a.* to carry the question.
- Sgarbataggine**, [sgarbatá-djine] *see* **Sgarbatezza**.
- Sgarbatamente**, [sgarbatámén-té] *adv.* unpolitely, awkwardly.
- Sgarbatezza**, [sgarbatét-sá] *f.* unpoliteness, awkwardness.
- Sgarbato**, [sgarbá-tó] *adj.* unpolite, awkward.
- Sgarbo**, [sgar-bó] *m.* unpoliteness; disagreeableness.
- Sgargarizzare**, [sgargáridsá-ré] *v. a.* to gargle; gargarize.
- Sgargarizzo**, [sgargáridsó] *m.* gargling, gargarism.
- Sgarzare**, [sgarrá-ré] *v. a.* to mistake, be mistaken.
- Sgarrettare**, [sgarréttá-ré] *v. a.* to hamstring; hough.
- Sgarro**, [sgarró-né] *m.* error, mistake.
- Sgattajolare**, [sgattá-yólá-ré] *v. a.* to get artfully out of a difficulty.
- Sgattigliare**, [sgattíllá-ré] *v. a.* to disburse, lay out money.
- Sgavassare**, [sgavátsá-ré] *v. a.* to leap for joy, merrimake; carouse, banquet.
- Sghembo**, [sgém-bó] *adj.* crooked, tortuous; -, *m.* tortuosity.

- crookedness; *a* -, awry, obliquely.
- Sghermire**, [sghérmí're] *v. a.* to let go, let loose.
- Sghermitore**, [sghérmító're] *m.* he that lets loose.
- Sgheronato**, [sghéronátó] *adj.* cut aslant, in bias.
- Sgherraccio**, [sghérrá'tahó] *m.* ruffian.
- Sgherrettare**, [sghérréttá're] *v. a.* to hamstring, hough.
- Sgherro**, [sghérró] *m.* bully, cut-throat.
- Sghescia**, [sghé'shiá] *f.* excessive hunger (*vulg.*).
- Sgiacolare**, [sgiat'shiá're] *v. a.* to thaw.
- Sghignappollo**, [sghin'ápá'póló] *m.* hearty laugh (*vulg.*).
- Sghignare**, [sghin'á're] *v. a.* to laugh at, deride; -, *v. n.* to laugh contemptuously.
- Sghignata**, [sghin'átá] *f.* see Sghignazzamento.
- Sghignassare**, [sghin'át'sá're] *v. n.* to burst into a loud laughter.
- Sghignassamento**, [sghin'át'sá'mén'tó] **Sghignassata**, [sghin'át'sá'tá] **Sghignassio**, [sghin'át'sí'ó] *m.* loud laughter.
- Sghigno**, [sghi'nó] **Sghignazzo**, [sghin'ú'tsó] *m.* sneer, ironical smile.
- Sghimbescio**, [sghimbé'shó] *adj.* bandy-legged, crooked; *a* -, *adv.* athwart, awry, aslant.
- Sgobbare**, [sgóbbá're] *v. n.* to carry a great weight; *b.* bent double with carrying.
- Sgobbo**, [sgób'bó] *m.* handicraft work, manual labor.
- Sgobbone**, [sgóbbó'né] *m.* one who by dint of perseverance succeeds in mastering a science.
- Sgocciolaboccia**, [sgóts'hó'lá-bókká'il] *m.* a hard drinker, tippler.
- Sgocciolare**, [sgóts'hó'lá're] *v. a.* to drain out; distil, drop, empty.
- Sgocciolatoio**, [sgóts'hó'látó'yó] *m.* evesdropper, gutter.
- Sgocciolatura**, [sgóts'hó'látú'rá] *f.* Sgocciolo, [sgó'tshó'ló] *m.* draining, dropping.
- Sgolarsi**, [sgólá'rí] *v. n.* to talk loud (as to a deaf person).
- Sgolato**, [sgólá'tó] *adj.* throatless; bare-necked; tattling.
- Sgomberamento**, [sgómbérá'mén'tó] *m.* removal, change of place.
- Sgomberare**, [sgómbérá're] *v. a.* to remove; carry off, drive away; clear, purify; -, *v. n.* to remove, go away, decamp.
- Sgomberatore**, [sgómbérátó're] *m.* remover.
- Sgomberatura**, [sgómbérátú'rá] *f.* the act of removing; act of changing habitation.
- Sgombero**, [sgóm'béró] *adj.* empty; -, *m.* removing; change; expulsion.
- Sgombrare**, [sgómbrá're] *see* Sgomberare.
- Sgombratore**, [sgómbrátó're] *see* Sgomberatore.
- Sgombro**, [sgóm'bró] *see* Sgombero.
- Sgomentamento**, [sgóméntá'mén'tó] *m.* discouragement; dismay, amazement.
- Sgomentare**, [sgóméntá're] *v. a.* to discourage, dismay, deter; -, *v. n.* Sgomentarsi, *v. r.* to be discouraged, be dismayed, be deterred.
- Sgomentevole**, [sgóménté'vóle] *adj.* disheartening; frightful.
- Sgomento**, [sgómén'tó] *m.* fright, amazement.
- Sgominamento**, [sgóminá'mén'tó] *m.* disorder, confusion.
- Sgominare**, [sgóminá're] *v. a.* to disorder, put in confusion.
- Sgomino**, [sgóminí'ó] **Sgomino**, [skóminó] *m.* disorder, confusion.
- Sgomitolare**, [sgómitólá're] *v. a.* to unwind, untwist.
- Sgonfiamento**, [sgónfiá'mén'tó] *m.* lowering a swelling.
- Sgonfiare**, [sgónfiá're] *v. a. & n.* to lower a swelling; Sgonfiarsi, *v. r.* to cease swelling.
- Sgonflo**, [sgón'fió] *m.* swelling in bread &c., produced by air.
- Sgonnellare**, [sgónnéllá're] *v. a.* to take off the petticoats.
- Sgorbia**, [sgór'biá] *f.* gouge.
- Sgorbiare**, [sgór'biá're] *v. a.* to daub with ink.
- Sgorbio**, [sgór'bíó] *m.* spot of ink; scrawl.
- Sgorbiolina**, [sgór'bióliná] *f.* small gouge.
- Sgorgamento**, [sgórgá'mén'tó] *m.* overflowing, disgoring.
- Sgorgantamento**, [sgórgánté'mén'té] *adv.* abundantly.
- Sgorgare**, [sgórgá're] *v. a. & n.* to disgorge, overflow.
- Sgorgata**, [sgórgá'tá] *f.* the space that remains void of air in a pump at every raising of the piston.
- Sgorgo**, [sgór'gó] *m.* overflowing; profusion; *a* -, *adv.* abundantly, profusely.
- Sgovernato**, [sgóvérná'tó] *adj.* ill-governed, ill-managed.
- Sgossare**, [sgótsá're] *v. a.* to cut one's throat; pocket a crop (of poultry); empty an affront.
- Sgracimolare**, [sgráts'himólá're] *v. a.* to thin out grapes.
- Sgradevole**, [sgrádé'vóle] *adj.* disagreeable, unwelcome.
- Sgradire**, [sgrádi're] *v. a.* to displease, disgnst.
- Sgradito**, [sgrádi'tó] *adj.* disagreeable.
- Sgraffa**, [sgráf'fá] *f.* print, bracket.
- Sgraffiare**, [sgráf'fiá're] *v. a.* to scratch; etch.
- Sgraffiatore**, [sgráf'fiátó're] *m.* painter in fresco.
- Sgraffignare**, [sgráf'finá're] *v. a.* to steal, take away (*vulg.*).
- Sgraffio**, [sgráf'fió] *m.* scratch, tear; fresco.
- Sgraffione**, [sgráf'fió'né] *m.* great scratch.
- Sgraffito**, [sgráf'fi'tó] *m.* fresco.
- Sgrammaticare**, [sgrámmátiká're] *v. a.* to explain grammatically (said ironically); to speak ungrammatically.
- Sgrammaticatura**, [sgrámmátikátú'rá] *f.* error in grammar.
- Sgramuffare**, [sgrámúffá're] *v. n.* to speak grammatically (ironically).
- Sgranabile**, [sgráná'bilé] *adj.* that may be shelled.
- Sgranare**, [sgráná're] *v. a.* to shell; husk (seeds); take out the grains.
- Sgranchiare**, [sgrá'ntiá're] **Sgranchire**, [sgrá'nti're] *v. a. & n.* to stretch one's limbs; rouse, excite, stir up.
- Sgranellare**, [sgránéllá're] *v. a.* to pick grapes, stone raisins.
- Sgranocchiare**, [sgránókkíá're] *v. a.* to scratch; eat voraciously any thing that crackles.
- Sgrattare**, [sgráttá're] *v. a.* to pick a bone clean.
- Sgravamento**, [sgrávámén'tó] *m.* alleviation, comfort.
- Sgravare**, [sgrává're] *v. a.* to discharge, unload; alleviate, ease; Sgravarsi, *v. r.* to lie in.
- Sgravatore**, [sgrávátó're] *m.* one who alleviates; a consoler.
- Sgravidanza**, [sgrávidán'sá] *f.* accouchment, delivery, childbirth.
- Sgravidare**, [sgrávidá're] *v. n.* to be delivered, lie in.
- Sgravi**, [sgrá'vió] *m.* discharge; ease, alleviation, relief.
- Sgraziataggine**, [sgrátsiátá'djine] *f.* awkwardness, ill grace.
- Sgraziatamente**, [sgrátsiátá'mén'té] *adv.* awkwardly; unluckily.
- Sgraziatello**, [sgrátsiáté'ló] *adj.* rather awkward.
- Sgraziato**, [sgrátsiátó] *adj.* awk-

ward, clumsy, ungraceful; wretched; unfortunate.

Sgrasiatone, [sgrátsiátó'né] *adv.* very awkward.

Sgretolare, [sgrétolá're] *v. a.* to shatter, bruise.

Sgretollo, [sgrétol'i'ó] *m.* shattering; fermentation.

Sgricchiolare, [sgríkkíolá're] *see* Sgricchiolare.

Sgricciolo, [sgrítshó'ló] *see* Sgricciolo.

Sgridamento, [sgrídámén'tó] *m.* scolding; rebuke.

Sgridare, [sgrídá're] *v. a.* to scold; reprove.

Sgridata, [sgrídá'tá] *f.* scolding; reprimand.

Sgridatore, [sgrídátó're] *m.* re-prover, rebuker.

Sgrido, [sgrí'dó] *m.* scolding; reprimand.

Sgrigliato, [sgríjia'tó] *adj.* of a greyish color.

Sgrigliolare, [sgríjlió're] *v. a.* to clank, clash, crack.

Sgrignare, [sgríná're] *v. a.* to laugh at; mock.

Sgrignato, [sgríná'tó] *adj.* hump-backed.

Sgrillettare, [sgríllétá're] *v. a.* to cock a gun.

Sgroppare, [sgróppá're] *v. a.* to untie a knot; undo.

Sgroppare, [sgróppá're] *v. a.* to break the crupper.

Sgrossamento, [sgróssámén'tó] *m.* rough hewing, sketch.

Sgrossare, [sgróssá're] *v. a.* to roughhew, sketch.

Sgrufolare, [sgrúfólá're] *v. a.* to nozzle.

Sgrugnare, [sgrúná're] *v. a.*

Sgrugnarsi, [sgrúná're] *v. r.* to give one's self a blow in the face.

Sgrugnata, [sgrúná'tá] *f.* Sgrugno, [sgrún'ó] Sgrugnare, [sgrún'ó] *m.* blow in the face (with one's fist).

Sgruppare, [sgrúppá're] *see* Sgruppare.

Sguainare, [sguáiná're] *v. a.* to unsheath, draw out.

Sguaiataggine, [sguáiyátá'djine] *f.* awkwardness.

Sguaiatamente, [sguáiyátámén'té] *adv.* awkwardly.

Sguaiato, [sguáiyá'tó] *adj.* disagreeable, mawkish, disgusting; slovenly; stupid.

Sgualcire, [sguáltshí're] *see* Sgualcire.

Sgualdrina, [sguáldríná] Sgualdrinella, [sguáldríné'lá] *f.* woman of the town; harlot.

Sguancia, [sguán'tshá] *f.* check of the bride.

Sguanciare, [sguántshá're] *v. a.* to break the jaw-bones.

Sguancie, [sguán'tshó] *m.* slope;

cross cut; a -, *adv.* awry, athwart.

Sguardamento, [sguárdámén'tó] *m.* look, aspect, glance.

Sguardare, [sguárdá're] *v. a.* to look at; regard.

Sguardata, [sguárdá'tá] *f.* look, countenance; aspect.

Sguardatore, [sguárdátó're] *m.* looker on, beholder.

Sguardatura, [sguárdátá're] *f.* look, air, mien.

Sguardevole, [sguárdévólé] *adj.* remarkable; rare.

Sguardo, [sguár'dó] *m.* look, glance, regard; respect.

Sguardino, [sguárdínó] *m.* slight look.

Sguarnito, [sguárni'tó] *adj.* unfurnished; unprovided.

Sguattero, [sguátte'ró] *m.* scullion (*vulgarism*).

Sguassacoda, [sguátsákó'dá] *f.* water-wagtail.

Sguassare, [sguátsá're] *v. a. & n.* to ford; feast; lavish, waste.

Sguassatore, [sguátsátó're] *m.* feaster; lavisher.

Sguassingongo, [sguátsín-góngó'ló] *m.* ragout.

Sguerciatara, [sguértsiátá're] *f.* squint-eyed glance.

Sguernire, [sguérni're] *v. a.* to unfurnish, divest.

Sguflare, [sguáfá're] *v. a.* to banter, mock, scoff.

Sguigliare, [sguújliá're] *v. a.* to buckle a strap.

Sguinsagliare, [sguúntshá're] *v. a.* to uncouple, unleash.

Sguisciare, [sguúshá're] *v. a.* to swim; skip.

Sguittire, [sguútti're] *v. n.* to yelp, howl.

Sguissare, [sguútsá're] *v. n.* to slip off, slide away; frik; bounce; run away; - in *piede*, to start up.

Sguaciare, [sguáshá're] *v. a.* to shell, husk; -, *v. n.* to slip away, escape.

Sguatare, [sguátá're] *v. a.* to disgust.

Sì, [sí] *adv.* yes, truly; - *beno*, yes indeed; *sì ... sì ...*, as well ... as, both ... and; - *veramente*, provided, on condition.

Sì, [sí] *prom.* one, people, they; - *dice*, it is said, they say.

Sibarita, [sibáritá] *m.* sybarite.

Sibilare, [sibilá're] *v. n.* to hiss.

Sibilatore, [sibilátó're] *m.* whistler; scoffer.

Sibillo, [sibill'ó] *m.* hissing, hiss.

Sibilla, [sibill'á] *Sibillezza*, [sibillés'sá] *f.* sybil, proph-

ess.

Sibillone, [sibill'ó] *adj.* hissing, sibilant.

Sicario, [síká'rió] *m.* cut-throat, hired assassin.

Sicche, [síkké] *adv.* thus; therefore.

Sicciolo, [sí'tshó'ló] *m.* small bit (of juiceless meat).

Siccità, [sí'tshítá] *Siccitate*, *Siccitate*, *f.* siccity, dryness, drought.

Siccome, [síkkó'mé] *adv.* as, so; as soon as.

Sicle, [sí'óló] *m.* shkel.

Sicofanta, [síkofán'tá] *m.* syco-phant, traducer.

Sicomoro, [síkomó'ró] *m.* sycamore.

Sicomera, [síkumérá] *f.* pomp, ostentation (*vulgarism*).

Sicourante, [síkurámén'té] *adv.* certainly, surely, assuredly.

Sicouranza, [síkurán'dzá] *f.* security; assurance; courage, boldness.

Sibillino, [sibill'ínó] *adj.* sybil-line. (*pure*).

Sibillone, [sibill'óné] *m.* whis-

Sibilo, [sí'bíló] *see* Sibillo.

Sibilloso, [sibill'ósó] *adj.* hissing, sibilant.

Sicario, [síká'rió] *m.* cut-throat, hired assassin.

Sicche, [síkké] *adv.* thus; there-

Sicciolo, [sí'tshó'ló] *m.* small bit (of juiceless meat).

Siccità, [sí'tshítá] *Siccitate*, *Siccitate*, *f.* siccity, dryness, drought.

Siccome, [síkkó'mé] *adv.* as, so; as soon as.

Sicle, [sí'óló] *m.* shkel.

Sicofanta, [síkofán'tá] *m.* syco-phant, traducer.

Sicomoro, [síkomó'ró] *m.* sycamore.

Sicomera, [síkumérá] *f.* pomp, ostentation (*vulgarism*).

Sicourante, [síkurámén'té] *adv.* certainly, surely, assuredly.

Sicouranza, [síkurán'dzá] *f.* security; assurance; courage, boldness.

Sicouressa, [síkurés'sá] *Sicourità, [síkurítá] *Sicouritate*, *Sicouritate*, *see* Sicourità.*

Sicuro, [síkur'ó] *adj.* safe, sure; assured; firm; clever; practised; *andar sui* -, to proceed with confidence; act without risk; *adv.* certainly.

Sicurtà, [síkur'tá] *Sicurtade*, *Sicurtate*, *f.* security, safety; assurance, confidence; courage, boldness; faith, trust; guaran-

tee, bail; (*loc.*) *valvola di* -, *f.* safety-valve.

Sidere, [sídé're] *see* Sedera.

Siderio, [sídéríó] *adj.* starry.

Sido, [sí'dó] *m.* chillness.

Sidro, [sí'dró] *m.* cider.

Sieffo, [sí'éfó] *m.* eye-salve.

Siepaglia, [síepá'lá] *f.* quickset-hedge, thicket.

Siepare, [síepá're] *v. a.* to enclose with a hedge.

Siepe, [sí'épé] *f.* hedge; enclosure; *tenere uno* -, to keep one in awe.

Siepone, [síepó'né] *m.* thick hedge.

Siero, [síéré] *Siero*, [sí'éró] *m.* whey, buttermilk.

Sierosità, [síerósità] *&c.*, *see* Sierosità &c.

Sifatto, [sífstá'tó] *adj.* such, just so, exactly such.

Sifilide, [sífil'idé] *f.* syphilis.

Sifoncello, [sífontshí'nó] *m.* small syphon, small tube.

Sifone, [sífo'né] *m.* syphon, tube; conduit.

Sigaro, [sígar'ó] *m.* cigar.

Sigillare, [síjillá're] *v. a.* to seal; confirm; stop.

Sigillatamento, [sijillátamén'té] *adv.* exactly, distinctly.
Sigillatore, [sijillátór'é] *m.* sealer.
Sigillo, [sijil'ló] *m.* seal; stamp, print; *porre il -*, to seal.
Sigla, [sig'lá] *f.* cypher.
Signatura, [sin'átú'rá] *f.* signature (tribunal at Rome).
Signifero, [sin'í'féro] *m.* standard-bearer, ensign.
Significamente, [sin'ifikámén'té] *m.* signification, acception, meaning.
Significantemente, [sin'ifikántémén'té] *adv.* significantly.
Significanza, [sin'ifikán'dsá] *f.* signification, meaning, sense; sign.
Significare, [sin'ifiká're] *v. a.* to signify, mean, denote; intimate, notify; inform.
Significativamente, [sin'ifikátivámén'té] *adv.* expressively.
Significativo, [sin'ifikátí'vó] *adj.* expressive, energetic.
Significato, [sin'ifiká'té] *m.* signification, meaning.
Significatore, [sin'ifikátór'é] *m.* he that signifies, explainer.
Significazione, [sin'ifikátíó'né] *f.* signification; mark, sign.
Signora, [sin'órá] *f.* Madam, mistress, lady.
Signoraggio, [sin'órá'djé] *see* Signoria.
Signorasso, [sin'órá'stó] *m.* great.
Signore, [sin'óre] *m.* Sir, gentleman; *il - Tale*, Mr. Such a one, Mr. So-and-So.
Signoreggiare, [sin'óredjé'vólé] *adj.* imperious, absolute.
Signoreggiamento, [sin'óredjámén'té] *m.* dominion, empire; power.
Signoreggiare, [sin'óredjé're] *v. a. & n.* to domineer, govern, command.
Signoreggiatore, [sin'óredjátór'é] *m.* dominator, ruler.
Signorello, [sin'órél'ó] *m.* petty lord, petty gentleman.
Signoresco, [sin'óres'kó] *adj.* of a lord, gentlemanlike, gentlemanly.
Signoretto, [sin'órét'tó] *see* Signorello.
Signorevole, [sin'óre'vólé] *adj.* imperious, commanding; noble, genteel, gracious.
Signorevolmente, [sin'órevólémén'té] *adv.* in a gentlemanlike manner.
Signoria, [sin'óri'á] *f.* lordship; sovereignty; territory, jurisdiction; power, empire; authority.
Signorile, [sin'óri'lé] *adj.* noble, illustrious.
Signorilità, [sin'óritá] *f.* nobility, stateliness.

Signorilmente, [sin'órilmén'té] *adv.* nobly, magnificently.
Signorina, [sin'óri'ná] *f.* young lady, miss.
Signorino, [sin'óri'nó] *m.* young gentleman.
Signorotto, [sin'órót'tó] *m.* country-squire, little lord.
Signossare, [sin'ótsá're] *see* Singhiozzare.
Singhiozzare, [sin'ió'té] *adj.* silent; calm.
Silente, [silén'té] *adj.* silent; calm.
Silenzio, [silén'tsió] *m.* silence, stillness; pause; *far -*, to keep silence.
Silenzioso, [siléntsió'só] *adj.* silent, still, tranquil.
Silere, [sil'é're] *v. a.* to be silent.
Silfo, [sil'fio] *m.* (*bot.*) masterwort.
Silice, [sil'itsé] *m.* pebble.
Siliceo, [sil'itséó] *adj.* flinty; hard as flint.
Siligine, [sil'jíné] *f.* sort of fine white wheat.
Sillo, [sil'lió] *m.* spindle-tree.
Siligna, [sil'likwá] *f.* husk, shell, pod (of peas &c.).
Sillaba, [sil'labá] *f.* syllable.
Sillabare, [sil'labá're] and **Sillabare**, [sil'labiká're] *v. a.* to spell.
Sillabico, [sil'labí'kó] *adj.* syllabical, of syllables.
Sillepsi, [silép'si] *f.* (*rh.*) syllepsis.
Sillogismo, [silójis'mó] *m.* syllogism.
Sillogisticamente, [silójistikámén'té] *adv.* syllogistically.
Sillogistico, [silójisti'kó] *adj.* syllogistic.
Sillogizzare, [silójidsá're] *v. n.* to syllogize, reason.
Silòe, [silòé] *m.* aloes.
Sillogismo, [silójis'mó] *see* sillogismo.
Silvano, [silvá'nó] and **Solvano**, [selvá'nó] *adj.* sylvan; foreign.
Silvestre, [silvè'stré] **Silvestro**, [silvè'stró] *adj.* woody; rural; wild.
Silvio, [sil'vió] *m.* (*stamp.*) a kind of printing smaller than text.
Silvoso, [silvó'só] *adj.* sylvan, woody.
Simbologgiamento, [simbólédjámén'té] *m.* symbolization.
Simbologgiare, [simbólédjé're] *v. a.* to symbolize, represent.
Simboleità, [simbóléitá] *see* Simbolità.
Simbolicamente, [simbólíkámén'té] *adv.* symbolically.
Simbolico, [simból'ikó] *adj.* symbolical.
Simbolità, [simbólitá] *f.* similitude, analogy; relation.
Simbolizzare, [simbólidsá're] *v. a.* to symbolize.

Simbolo, [sim'bólo] *m.* symbol, allegory; creed; *adj. see* Simbolico.
Simetria, [simétrí'á] *see* Simmetria.
Simia, [si'míá] *see* Scimia.
Simiano, [simiá'nó] *m.* sort of plum-tree.
Simigliante, [simil'an'té] *adj.* like, resembling; - *m.* same nature, same thing, the like.
Simigliante, [simil'an'té] **Simigliantemente**, [simil'ántémén'té] *adv.* likewise, equally, also.
Simiglianza, [simil'an'dsá] *f.* resemblance, comparison; sign.
Simigliare, [simil'á're] *v. a.* to make like, imitate; compare; - *v. n.* to be like; appear; **Simigliarsi**, *v. r.* to make one's self like.
Simiglievole, [simil'ó'vóle] *adj.* resembling, like, equal.
Similare, [similá're] *adj.* similar, like.
Simile, [si'milé] *adj.* similar, like; - *adv.* in like manner; - *m.* like, fellow; fellow-creature.
Similmente, [similmén'té] *adv.* in like manner.
Similiare, [similiá're] *see* Similare.
Similitudinariamente, [similitúdinárimén'té] *adv.* comparatively.
Similitudinario, [similitúdiná'rió] *adj.* of similitude.
Similitudine, [similitú'dine] *f.* similitude, resemblance, analogy.
Similmente, [similmén'té] *adv.* likewise, also, too.
Similero, [similér'ó] *m.* pinch-beck.
Simità, [simitá] *f.* flatness of the nose.
Simmetria, [simmétri'á] *f.* symmetry, proportion.
Simo, [si'mó] *adj.* flat-nosed.
Simolacro, [simolá'kró] *see* Simulacro.
Simoneggiare, [simonédjé're] *v. a.* to be guilty of simony.
Simonia, [simóni'á] *f.* simony.
Simoniamente, [simóniákámén'té] *adv.* by simony.
Simoniaco, [simóni'á'kó] **Simoniaco**, [simóni'á'té] *adj.* guilty of simony, obtained by simony.
Simonizzare, [simónidsá're] *see* Simoneggiare.
Simonizzatore, [simónidsátór'é] *m.* one guilty of simony.
Simpatia, [simpatí'á] *f.* sympathy.
Simpatico, [simpá'tikó] *adj.* sympathetic; congenial; attractive prepossessing.
Simpatizzare, [simpatidsá're] *v. a.* to sympathize.

Simplice, [simpli'tshé] *adj.* simple.
Simplificone, [simplishó'né] *see* Semplicione.
Simplifictà, [simplifictà'tà] *Simplefictate*, *Simplifictate*, *f.* simplicity, candor.
Simplificarsi, [simplifikà'si] *v. r.* to become simple.
Simplificazione, [simplifikà'tsió'né] *f.* simplification.
Simpesiale, [simpesíá'kó] *adj.* of a banquet.
Simpesio, [simpesí'kó] *adj.* belonging to a feast.
Simpesio, [simpesí'kó] *m.* great feast.
Simulacro, [simulá'kró] *m.* image, likeness; idol.
Simulamento, [simulámén'tó] *m.* simulation, feint; deceit.
Simulardo, [simulár'dó] *adj.* deceitful.
Simulare, [simulá're] *v. a.* to simulate, dissemble, feign.
Simulatamento, [simulátámén'té] *adv.* with dissimulation.
Simulazione, [simulátisió'né] *f.* dissimulation, disguise.
Simultaneità, [simultánéitá] *f.* simultaneousness.
Simultaneo, [simultá'néó] *adj.* simultaneous.
Sinagoga, [sinágó'gá] *f.* synagogue.
Sinalefa, [sinálo'fá] *f.* synalepha.
Sinapismo, [sinápís'mó] *m.* mustard-seed.
Sinattantochè, [sináttántókè] *conj.* until, till.
Sinceramente, [sintsherámén'té] *adv.* sincerely; honestly.
Sincereare, [sintsherá're] *v. a.* to exculpate, excuse; **SINCERARSI**, *v. r.* to clear up; clear one's self; ascertain.
Sincerasione, [sintsherátsió'né] *f.* excusation, justification, defence.
Sincerità, [sintsheritá] *f.* Sinceritate, *Sinceritate*, *f.* sincerity, candor.
Sincero, [sintshé'ró] *adj.* sincere, downright.
Sinehà, [sínkò] *conj. & prep.* until, till.
Sineppte, [sintship'té] *m.* sinaput.
Sincope, [sín'kópá] *f.* fainting-fit; (*gr.*) elision.
Sincopeare, [sínkópá're] *v. a.* to cut off, elide.
Sincopeamente, [sínkópátámén'té] *adv.* by sincope.

Sincopectura, [sínkópátú'ré] *f.* cutting off; contraction.
Sincope, [sínkò'pé] *see* Sincope.
Sincopezzare, [sínkópédsá're] *v. a.* to faint, become insensible.
Sinronismo, [sínkrónís'mó] *m.* synchronism.
Sinrone, [sín'krónó] *adj.* synchronous.
Sindacamento, [sindákámén'tó] *m.* account, explanation.
Sindacare, [sindáká're] and **Sindicare**, [sindiká're] *v. a.* to look over accounts; call one to a strict account; blame, criticize, censure.
Sindacato, [sindáká'tó] *m.* account, strict account; controllership; order; permission; *tenere a -, stare a -*, to call to an account.
Sindacatura, [sindákátú'rá] *f.* giving up of accounts.
Sindaco, [sín'dákó] *m.* controller, inspector, registrar; town-clerk, syndic, city-magistrate.
Sinderesi, [sindé'resí] *f.* remorse of conscience.
Sindicale, [sindiká'le] *adj.* of a controller, of a town-clerk.
Sindicare, [sindiká're] *see* Sindacare.
Sindicato, [sindiká'tó] *m.* office of a syndic.
Sindone, [sín'dóné] *f.* sindon; fine linen.
Sineddoche, [siné'dóké] *f.* (*rk.*) synecdoche.
Sinedrio, [siné'drió] and **Sanatorio**, [sané'drió] *m.* sanhedrim.
Sineresi, [siné'resí] *f.* (*gr.*) syneresis.
Sinfonia, [sinfóniá] *f.* symphony; concert.
Singhiossare, [singhiótsá're] *see* Singhiossare.
Singhiossare, [singhiótsá're] *v. a.* to sob, hiccup.
Singhiosso, [singhió'tsé] and **Singosso**, [singó'tsé] *m.* sob, hiccup.
Singolare, [singólá're] *adj.* singular, peculiar, particular; rare, excellent; *- m.* singular number.
Singolareggiare, [singóláreggiá're] *see* Singolarizzare.
Singolarità, [singóláritá] *f.* Singolaritate, *Singolaritate*, *f.* singularity, rarity.
Singolarizzare, [singóláridésá're] *v. a.* to particularize, detail; **SINGOLARIZZARSI**, *v. r.* to affect singularity.
Singolarmente, [singólármén'té] *adv.* particularly, singularly.
Singolo, [sín'goló] *adj.* each, every one in particular; *per -*, singly, one by one; in particular.

Singossare, [singótsá're] *see* Singhiossare.
Singulare, [singulá're] *see* Singolare &c.
Singultare, [singultá're] *v. a.* (*poss.*) to sob.
Singulto, [singultó] *m.* (*poss.*) sob, sigh.
Siniscalcato, [siniskálká'tó] *m.* seneschal's office.
Siniscalchia, [siniskáliká] *f.* seneschal's jurisdiction.
Siniscalco, [siniskál'kó] *m.* seneschal, steward; Lord high steward.
Sinistra, [síní'strá] *f.* left hand; *da -*, on the left hand.
Sinistramento, [sinistrámén'té] *adv.* sinisterously, ominously, hurtfully.
Sinistrare, [sinistrá're] *v. m.* to rage, fume; **SINISTRARSI**, *v. r.* to make a false step, slip.
Sinistro, [síní'stró] *adj.* left, left-handed; unlucky; - *accidente*, *m.* mishap, mischance; *- m.* sinister accident; inconvenience, misfortune.
Sino, [sínó] *prp.* till, until; even to, as far as; *sin adesso*, till now, hitherto; - *a che*, till, until (that); - *a quando?* till when? how long? *sin dove?* how far? *sin qui*, to this place, hither.
Sino, [sínó] *m.* two sixes (at backgammon); (*math.*) sine.
Sinodale, [sinóda'le] *adj.* synodical, of the synod.
Sinodalmente, [sinódalmén'té] *adv.* synodically, by the synod.
Sinodico, [sinó'dikó] *adj.* synodical, synodal.
Sinodio, [sinó'diό] *m.* (*mus.*) duet.
Sinodo, [sín'nodó] *m.* synod.
Sinonimizzare, [sinónimidsá're] *v. a.* to use synonymes.
Sinonimo, [sinónimó] *adj.* synonymous; *- m.* synonyme.
Sinopia, [sinó'piá] *f.* sinoper, red ochre.
Sinossi, [sinó'si] *f.* synopsis; summary.
Sinottico, [sinó'ttikó] *adj.* summary, brief, compendious.
Sintassi, [sintás'si] *f.* (*gr.*) syntax.
Sintesi, [sín'tési] *f.* synthesis.
Sintetico, [sinté'tikó] *adj.* synthetic; compounding.
Sintoma, [sín'tómá] *f.* Sintomo, [sín'tómó] *m.* symptom, sign; accident.
Sintomatico, [sintómá'tikó] *adj.* symptomatical.
Sinuosità, [sinódsitá] *f.* Sinuositate, *Sinuositata*, *f.* sinuosity, winding.
Sinuoso, [sinó'só] *adj.* sinuous, tortuous.

- Sio, [si'ó] *m.* water-parsley.
 Sione, [si'óné] *m.* whirlwind.
 Sipario, [sipá'rió] *m.* (*tht.*) curtain (on the stage).
 Sire, [si'ré] *m.* sire.
 Sirena, [siréná] *f.* siren, mermaid.
 Siringa, [sirin'gá] *f.* syringe.
 Siringare, [siringá're] *v. a.* to syringe.
 Sirlo, [si'rió] *m.* (*astr.*) Sirius, dog-star.
 Sirocchia, [siró'kiá] *f.* sister (little used).
 Sirocchievole, [siró'kkio'róle] *adj.* of a sister, sisterly.
 Sirocchievolmente, [siró'kkio-vólmén'té] *adv.* like a sister.
 Sirocco, [siró'kó] *m.* south-east wind, sirocco.
 Siropetto, [siróppét'tó] *m.* very thin syrup.
 Siropo, [siró'pó] *m.* syrup.
 Sirte, [sir'té] *m.* syrtis, quicksand. (same).
 Sisamo, [si'sámó] *m.* (*bot.*) sesisaro, [si'sáro] *m.* skirret; yellow parsnip.
 Sisimbrio, [sisim'brío] *Sisimbrio* [sisim'brío] *m.* (*bot.*) watercresses.
 Sissajo, [sissi'tsío] *m.* lot of friends eating together.
 Sistema, [sisté'má] *m.* system.
 Sistemáticamente, [sistemátikamén'té] *adv.* systematically.
 Sistematico, [sistemátikó] *adj.* systematical.
 Sistematisare, [sistemátidas're] *v. a.* to systematize, reduce to a system.
 Sisto, [si'stó] *m.* circus, wrestling place.
 Sistola, [sistó'lá] *f.* vase for straining medicine used by chemists.
 Sistole, [si'stóle] *f.* contraction of the heart.
 Sistro, [si'stró] *m.* cithern.
 Sitare, [sitá're] *v. a.* to emit an offensive smell.
 Siterello, [sitéré'ló] *m.* slightly offensive smell.
 Sitibondo, [sitibón'dó] *adj.* very thirsty; covetous.
 Sitire, [sití're] *v. a. & n.* to be thirsty; long for.
 Sito, [si'tó] *m.* site, situation; house; stench.
 Situazione, [sitúajóné] *f.* Situation, [sitúajóné] *m.* situation, state.
 Situare, [sitúá're] *v. a.* to situate, place; set up.
 Situazione, [sitúajóné] *f.* situation, position, seat, posture.
 Siente, [sitién'té] *adj.* thirsty; desirous, longing for.
 Sizio, [si'tsío] *m.* hard work (used only in the phrases: *essere al-, andare o stare al-*).
 Slana, [slá'sá] *f.* strong cold north wind.
 Slaciare, [sláshá're] *v. a.* to unlace, unloose, detach; SLACIARSI, *v. r.* to unlace one's self.
 Slagare, [slágá're] *v. a.* to overflow the banks of a lake.
 Slamare, [slámá're] *v. a.* to roll or crumble down.
 Slanciare, [slántshá're] *v. a.* to hurl, fling, throw; SLANCIARSI, *v. r.* to rush upon, fall upon, pitch into.
 Slargamento, [slárgamén'tó] *m.* widening, enlargement.
 Slargare, [slárgá're] *v. a.* to widen, enlarge; SLARGARSI, *v. r.* to expand, spread.
 Slascio (A slascio), [slás'tshó] *adv.* impetuously, furiously.
 Slatinare, [slatíná're] *v. a.* to smatter pedantically.
 Slattare, [slattá're] *v. a.* to wean; break.
 Slasserare, [sládsérá're] *v. a.* to take out; disburse (*vulgarism*).
 Sleale, [sléálé] *adj.* disloyal, perfidious.
 Slealtà, [sléáltá] *f.* disloyalty, perfidy.
 Slagamento, [slágamén'tó] *m.* untying, unlacing.
 Slagare, [slágá're] *v. a.* to untie, unloose, undo; SLAGARSI, *v. r.* to disentangle one's self.
 Slentatura, [sléntátú'rá] *f.* loosening any thing that is too tight.
 Slitta, [slit'tá] *f.* sledge.
 Slógamento, [slógámén'tó] *m.* dislocation.
 Slógare, [slógá're] *v. a.* to dislocate, put out of joint.
 Slógatura, [slógátú'rá] *f.* dislocating.
 Sloggiare, [slójjá're] *v. a.* to dislodge, chase off; -, *v. n.* to dislodge, set off.
 Slombare, [slómbá're] *v. a.* to hurt the loins, break the back; weaken.
 Slombato, [slómbá'tó] *adj.* hip-shot; *stile-*, *m.* slovenly style.
 Slóngamento, [slóngamén'tó] *m.* Slontanamento, [slóntánamén'tó] *m.* distance, removal.
 Slontanare, [slóntáná're] *v. a.* to remove, send away; SLONTANARSI, *v. r.* to depart from, withdraw.
 Slontanatore, [slóntánátó're] *m.* one who removes or departs.
 Slungare, [slúngá're] *v. a.* to lengthen, prolong; stretch; remove, send off; SLUNGARSI, *v. r.* to become lengthened.
 Smaccare, [smákká're] *v. a.* to shame, vilify; -, *v. n.* to become crushed.
 Smacato, [smákká'tó] *adj.* insipid; *rimanere* -, to be insulted, look silly.
 Smacchiare, [smákkia're] *v. a.* to abandon one's nest; leave one's home.
 Smacco, [smák'kó] *m.* affront, insult.
 Smacrare, [smákrá're] *see* Smagare.
 Smagare, [smágá're] *v. a.* to mislay, squander, mislead.
 Smagio, [smájíó] *m.* affectation.
 Smagliante, [smálgán'té] *adj.* brilliant, bright.
 Smagliare, [smálgá're] *v. a.* to break the meshes; egg on, excite, spur on; -, *v. n.* to sparkle; get confounded; be afraid.
 Smagramento, [smágramén'tó] and Smagramento, [smágrimén'tó] *m.* thinness, meagerness.
 Smagare, [smágá're] *v. n.* to become thin, grow emaciated.
 Smagratura, [smágrátú'rá] *f.* *see* Smagramento.
 Smagramento, [smágrimén'tó] *m.* emaciation.
 Smagrire, [smágrí're] *v. n.* to lose flesh, fall off.
 Smallare, [smállá're] *v. a.* to divest of the rind, peel.
 Smaltamento, [smáltamén'tó] *m.* enameling; enamel.
 Smaltare, [smáltá're] *v. a.* to enamel; incrust.
 Smaltatura, [smáltátú'rá] *f.* *see* Smaltamento.
 Smaltimento, [smáltimén'tó] *m.* concocting, digestion; rapid sale.
 Smaltire, [smáltí're] *v. a.* to digest; sell off by retail, sell fast; - *esso*, to get rid of one; - *un'ingiuria*, to swallow down an affront; - *il vino*, to sleep one's self sober.
 Smaltista, [smáltístá] *m.* enameleer.
 Smaltito, [smáltító] *adj.* digested; easy; clear.
 Smaltitojo, [smáltitójó] *m.* drain, sewer.
 Smaltitore, [smáltitóre] *see* Smaltista.
 Smalto, [smál'tó] *m.* cement, mortar; enamel; basis, foundation; floor; mosaic; *cuore di* -, *m.* heart of stone; *pingere* is *smalto*, to enamel.
 Smammare, [smámmá're] *v. n.* to laugh immoderately; SMAMMARSI, *v. r.* to melt with tenderness.
 Smanceria, [smántshéri'á] *f.* affectation, affected delicacy, prudery.
 Smanceroso, [smántshéro'só] *adj.* affected, over-delicate.

Smangiare, [smánjá're] v. a. to consume gradually, eat away.
Smania, [smánia] f. madness, phrenzy, rage; burning wish; extravagance.
Smaniamento, [smániamén'tó] m. frenzy, fury, rage.
Smaniare, [smánia're] v. a. to rage, be in a fury; be mad for.
Smaniatura, [smánia'tú'rá] see **Smania**.
Smangiglia, [smánil'á] f. **Smangiglio**, [smánil'ó] m. bracelet.
Smansioso, [smánio'só] adj. furious, rabid.
Smannata, [smánna'tá] f. troop, band, brigade.
Smantellamento, [smántellámén'tó] m. dismantling; destruction.
Smantellare, [smántellá're] v. a. to dismantle; demolish.
Smansiere, [smántsie're] m. coxcomb, spark, dandy.
Smargiassare, [smárgjássá're] v. n. to bully, hector.
Smargiassata, [smárgjássá'tá] f. rhodomontade.
Smargiasseria, [smárgjásséri'á] f. bullying.
Smargiasso, [smárgjás'só] m. hector, bully.
Smargiassone, [smárgjássó'né] m. cowardly bullying fellow.
Smarginare, [smárgjiná're] v. a. to cut the margins (of books).
Smarriglione, [smárrijóné] f. **Smarrimento**, [smárrimén'tó] m. mislaying; error, fault; fainting, swoon.
Smarrire, [smárrí're] v. a. to mislay; miss, lose; bewilder; disorder; **SMARRIRSI**, v. r. to lose one's way; lose one's self; stray; get bewildered.
Smarritamente, [smárritamén'tó] adv. in a bewildered manner.
Smascellamento, [smáshéllámén'tó] m. dislocation of the jaws; burst of laughter.
Smascellare, [smáshéllá're] v. a. to dislocate one's jaws; -dalle risa, to burst with laughter, laugh heartily.
Smascellatamente, [smáshéllátámén'tó] adv. rudely, coarsely.
Smascherare, [smáshé'rá're] v. a. to unmask, unveil; **SMASCHERARSI**, v. r. to throw off the mask.
Smascio, [smá'shó] m. redundancy of words, superfluity.
Smattinare, [smáttóná're] v. a. to take up the tiles; unpave.
Smelare, [smelá're] v. a. to take the honey from the hives.
Smella, [smé'liá] f. a sophisticated female.
Smembramento, [smémbrámén'tó] m. the act of dismembering.

Smembrare, [smémbrá're] v. a. to dismember; cut up; carve; separate, divide.
Smemorabile, [smémorá'bile] adj. unworthy of memory.
Smemoraggine, [smémorá'djine] f. **Smemoramento**, [smémorámén'tó] m. forgetfulness; stupidity.
Smemorare, [smémorá're] v. n. **Smemorarsi**, v. r. to lose one's memory, grow forgetful; grow stupid.
Smemorataccio, [smémorátá'tshó] adj. very forgetful.
Smemorataggine, [smémorátá'djine] f. forgetfulness; stupidity.
Smemoratino, [smémorátínó] adj. a little giddy.
Smemorato, [smémorátó] adj. forgotten; forgetful; heedless; stupid.
Smemorevole, [smémorévó'lé] adj. apt to forget.
Smenomare, [sménómá're] v. a. to diminish, decrease.
Smentare, [sméntá're] v. a. to chaffer.
Smenticanza, [sméntikán'dzá] f. forgetfulness.
Smenticare, [sméntiká're] v. n. to forget.
Smentire, [sméntí're] v. a. & n. to give the lie; belie; contradict; **SMENTIRSI**, v. r. to contradict one's self.
Smentitore, [sméntitóré] m. a contradictor.
Smeraldino, [sméráldínó] adj. of emerald; of an emerald color.
Smeraldo, [sméráldó] m. emerald.
Smerato, [smérátó] adj. clear, illustrious.
Smeratezza, [sméráté'tzá] clearness, limpidity.
Smergo, [smér'gó] m. diver, plungeon.
Smerigliare, [sméril'á're] v. a. to polish with emery.
Smeriglio, [sméril'ó] m. emery; merlin.
Smeriglione, [sméril'óné] m. merlin.
Smeritare, [smérítá're] v. a. to lose merit.
Smerlare, [smérlá're] v. a. to embroider the borders of cloth, linen, &c.
Smerlo, [smér'ló] m. hobby, embroidery of the borders of cloth &c.
Smetterre, [smét'tére] v. a. irr. (*smesso*) to throw off, lay aside; abandon.
Smessamento, [smédsámén'tó] m. dividing, sharing; division.
Smidollare, [smidollá're] v. a. to take out the pith or marrow;

explain thoroughly; search into; **SMIDOLLARSI**, v. r. to rack one's brains.
Smilace, [smilá'tshé] m. (bot.) bindweed.
Smillante, [smillán'tá] **Smillantatore**, [smillántátóré] m. braggart, boaster.
Smilao, [smil'tsó] adj. thin, slender; spare.
Smimorato, [smimorátó] see **Smemorato**.
Sminchionare, [sminkióná're] v. a. to banter, jest.
Smínuimento, [smínúimén'tó] m. diminution; (*mus.*) half-tone.
Smínuire, [smínúí're] &c., see **Diminuire** &c.
Smínussamento, [smínútsámén'tó] m. cutting into small pieces; detail.
Smínussare, [smínútsá're] v. a. to cut into small pieces, hash, mince.
Smínussatore, [smínútsátóré] m. that cuts into small pieces.
Smínussolare, [smínútsólá're] v. a. to mince; detail.
Smínussolatamente, [smínútsó-látámén'tó] adv. mincingly.
Smiraglio, [smirál'ó] m. an aperture in a wall to give light to a room.
Smiraldo, [smirál'dó] see **Smeraldo**.
Smisurabile, [smisúrá'bile] adj. immeasurable, boundless, enormous.
Smisurare, [smisúrá're] v. n. to exceed the measure.
Smisuratamente, [smisurátámén'tó] adv. beyond measure, immensely.
Smisuratezza, [smisurátét'sá] f. immeasurability, immensity, enormousness.
Smisurato, [smisúrá'tó] adj. unmeasured, boundless, enormous; inordinate.
Smoccare, [smókká're] v. a. to snuff (a candle).
Smocciamento, [smóts'hikámén'tó] m. mucus.
Smocciare, [smóts'hiká're] v. n. to snivel.
Smoccolare, [smókkólá're] v. a. to snuff (a candle); behead.
Smoccolatojo, [smókkólátó'yó] m. **Smoccolatoje**, [smókkólátó'yé] f. pl. snuffers, pl.
Smoccolatore, [smókkólátóré] m. candle-snuffer.
Smoccolatura, [smókkólátú'rá] f. snuffing (of a candle), pl.; wick.
Smodato, [smódá'tó] adj. immoderate, excessive.
Smoderamento, [smódérámén'tó] m. want of moderation; immensity, enormousness.
Smoderatamente, [smódérátá-

- mén'té] *adv.* immoderately, exorbitantly.
- Smoderatezza**, [smódérátét'sá] and **Smoderazione**, [smódérát'siò'né] *f.* immoderateness; excess.
- Smoderato**, [smódérátó] *adj.* immoderate; excessive.
- Smogliato**, [smógl'átó] *adj.* unmarried; -, *m.* bachelor.
- Smentare**, [sméntá're] *v. a. to* unhorse, dismount; -, *v. n. to* come down, descend; fade.
- Smorbare**, [smórbá're] *v. a. to* purge; cleanse.
- Smorfia**, [smór'fía] *f.* grimace, affectation, affected manners, *pl.*
- Smorfiosetto**, [smórfió'sét'tó] *rather* affected.
- Smorfioso**, [smórfió'sió] *adj.* affected, prim; disagreeable.
- Smorfire**, [smórfi're] *v. a. & n.* to make wry faces; be overdelicate.
- Smorire**, [smóri're] *v. n. to* grow pale, change color.
- Smorsare**, [smórsá're] *v. a. to* unbridle; take away the bit.
- Smortire**, [smórti're] *see* Smorire.
- Smorto**, [smór'tó] *adj.* pale as death; wan, ash-colored; bleak.
- Smorzare**, [smórt'sá're] *v. a. to* extinguish, quench; allay; calm; - *calcina*, to slack lime; - *la polvere*, to lay the dust; - *la sete*, to quench thirst.
- Smorzatore**, [smórt'sátó're] *m.* extinguisher. (movement)
- Smossa**, [smós'sá] *f.* motion.
- Smostacciata**, [smóstátsiá'tá] *f.* a blow on the moustaches.
- Smottamento**, [smóttámén'tó] *falling in* of earth.
- Smottare**, [smóttá're] *v. a. to* roll down; cave in.
- Smovitura**, [smóvítú'rá] *f.* moving, movement.
- Smozzare**, [smótsá're] *v. a. to* lop off, shorten.
- Smozzatura**, [smótsátú'rá] *f.* lopping off, shortening.
- Smozziare**, [smótsiká're] *v. a. to* cut off, mutilate.
- Smozziatura**, [smótsikátú'rá] *f.* cutting off, mutilating.
- Smucciare**, [smútsá're] *v. n. to* slip, glide; fall down.
- Smuggiare**, [smúgghiá're] *see* Muggiare.
- Smugnare**, [smú'n'ére] *v. a. irr.* (see *Mugnere*) to suck away, dry up (the humors); exhaust, drain; -, *v. n. to* grow dry; **SMUGNARSI**, *v. r. to* get dry; exhaust one's resources.
- Smugnimento**, [smú'n'imén'tó] *m.* squeezing out, extracting.
- Smugnitore**, [smú'n'itó're] *m.* blood-sucker, tax-gatherer.
- Smunire**, [smúni're] *v. a. to* reinstate; restore, re-establish.
- Smuovere**, [smó'vére] *v. a. irr.* (see *Muovere*) to move, shake; excite; persuade, dissuade; dig, hoe.
- Smurare**, [smúrá're] *v. a. to* unwall, dismantle.
- Smurare**, [smúrá'tó're] *m.* one who dismantles.
- Smussare**, [smússá're] *v. a. to* take off the angles; truncate.
- Smamorare**, [smámórá're] *v. a. to* cure one of one's love; **SMAMORARSI**, *v. r. to* get cured of one's love. (less)
- Snasato**, [snásá'tó] *adj.* nose-
- Snaturare**, [snátúrá're] *v. a. to* change one's nature.
- Snaturato**, [snátúrátó] *adj.* unnatural.
- Snebbiare**, [snébbiá're] *v. a. to* dispel the clouds; brighten.
- Snellamento**, [snéllámén'té] *adv.* nimbly, actively.
- Snelletto**, [snéllét'tó] *adj.* nimble, quick.
- Snellenza**, [snéllét'sá] **Snellità**, [snéllitá] **Snellitade**, **Snellitate**, *f.* nimbleness, agility, quickness, swiftness.
- Snello**, [sné'ló] *adj.* nimble, agile, alert, swift.
- Snervare**, [snérbá're] &c., *see* Snervare &c.
- Snervamento**, [snérvámén'tó] *m.* enervation; debility.
- Snervare**, [snérvá're] *v. a. to* enervate; **SNERVARSI**, *v. r. to* get unnerved; lose one's strength.
- Snervatello**, [snérváté'ló] *adj.* a little enervated.
- Snervatezza**, [snérvátét'sá] *f.* weakness, languor.
- Snicchiarsi**, [sníkkíá'si] *v. r. to* bundle out; decamp.
- Snidare**, [snidá're] **Snidiare**, [snidiá're] *v. a. to* unnestle; -, *v. n. to* quit one's nest; leave one's home.
- Snighittirsi**, [snighittir'si] *v. r. to* grow active.
- Snocciolare**, [snóts'hó'lá're] *v. a. to* take out the kernels; explain; pay down, pay in cash; clear up.
- Snocciolamento**, [snóts'hó'látámén'té] *adv.* clearly, carefully.
- Snodamento**, [snódámén'tó] *m.* untying, undoing.
- Snodare**, [snódá're] *v. a. to* untie; loosen, disjoin; free.
- Snodatura**, [snódatú'rá] *f.* articulation of the joints.
- Snudare**, [snúdá're] *v. a. to* un-sheath.
- Soave**, [sóá've] *adj.* sweet, pleasant, grateful; gentle, delicate, delicious; soft; tranquil, calm; kind.
- Soave**, [sóá've] **Soavemente**, [sóá'vémén'té] *adv.* sweetly; agreeably; softly, gently, mildly; modestly.
- Soavità**, [sóávitá] **Soavitate**, **Soavitate**, *f.* suavity, sweetness; gentleness, kindness.
- Soavissare**, [sóávidsá'mén'tó] *m.* seasoning.
- Soavissare**, [sóávidsá're] *v. a. to* sweeten.
- Sobbalzare**, [sóbbált'sá're] *v. n.* to jump up; start up.
- Sobbarcolarsi**, [sóbbárkó'lá'r'si] *v. n. & r. to* tuck up one's clothes to the waist.
- Sobbiassare**, [sóbbiá'ssá're] *v. a. to* submerge.
- Sobbollimento**, [sóbbóllimén'tó] *m.* gentle boiling.
- Sobbollire**, [sóbbólli're] *v. n.* to boil gently.
- Sobborgo**, [sóbbór'gó] *m.* suburb.
- Sobbrevità**, [sóbbrevitá] *adv.* briefly.
- Sobblamento**, [sóbbíllámén'tó] *m.* drawing aside; subornation.
- Sobillare**, [sóbbillá're] *v. a. to* draw aside; suborn.
- Sobissare**, [sóbbissá're] *see* Sobbissare.
- Sobole**, [só'bóle] *f. poet.*, children, *pl.*; offspring.
- Sobriamente**, [sobriámén'té] *adv.* soberly; calmly.
- Sobrietà**, [sobrietà] **Sobrietade**, **Sobrietate**, *f.* sobriety, temperance. (erate)
- Sobrio**, [só'brió] *adj.* sober, moderate.
- Socavato**, [sókkávátó] *adj.* hollowed out, thoroughly worked (said of earth).
- Socconfercio**, [sóts'hénér'i'tshó] *adj.* baked under the ashes.
- Socchiamare**, [sókkíámá're] *v. a. to* call in a low voice.
- Socchiudere**, [sókkíú'déré] *v. a. irr.* (see *Chiudere*) to half shut, leave ajar; shut.
- Soccidere**, [sóts'hidé're] *see* Succidere.
- Soccolo**, [só'tshó] *m.* **Soccita**, [só'tshitá] *f.* hiring out of cattle; farmer of cattle.
- Socco**, [só'kó] *m. poet.*, bushkin; tragedy.
- Soccodagnolo**, [sókkódá'n'óló] *m.* girth.
- Soccombere**, [sókkómb'ére] *v. n. to* succumb.
- Soccorrenza**, [sókkórrén'sá] *f.* looseness, flux.
- Soccorrere**, [sókkórr'ére] *v. a. irr.* (see *Correre*) to succour, assist; relieve; -, *v. n. to* remember.
- Soccorrevole**, [sókkórr'év'óle] *adj.* helping, auxiliary.
- Soccorrimento**, [sókkórrimén'tó] *m.* help, assistance.

Soccorritore, [sókkórrító'ré] m. he who assists; reliever.
Soccorso, [sókkór'só] m. succour, assistance; relief.
Soccoscere, [sókkreshé're] v. a. to grow slowly.
Sociabile, [sótsah'bile] **Sociale**, [sótsah'le] adj. sociable, social; amiable, affable.
Socialità, [sótsahalitá] f. sociability, socialness, companionableness.
Società, [sótsihetiá] **Societade**, **Societate**, f. society, company; club; partnership; - della strada ferrata, railway-company.
Socio, [só'tshó] m. companion; partner.
Soda, [só'dá] f. soda, kali.
Sodale, [só'dá'le] m. comrade, companion.
Sodalizio, [só'dáli'tsió] m. company, society, fellowship, fraternity, union.
Sodamente, [só'damén'té] adv. solidly, surely; cautiously; sturdily, stoutly.
Sodamento, [só'damén'tó] m. confirmation; bail, security.
Sodare, [só'dá're] v. a. to consolidate; strengthen; promise; bail, guarantee.
Soddisconato, [sóddiákóná'tó] m. subdeaconship, office of subdeacon.
Soddiscono, [sóddiá'kónó] m. subdeacon.
Soddisfacente, [sóddisfátshén'té] adj. satisfactory, satisfying.
Soddisfacentemente, [sóddisfátshéntshén'té] adv. satisfactorily.
Soddisfaccimento, [sóddisfátshimén'tó] m. satisfaction; amends.
Soddisfare, [sóddisfá're] v. a. irr. (see Fare) to satisfy, give satisfaction; content; - a' suo obbligo, to acquit one's self of one's duty.
Soddisfattorio, [sóddisfáttó'rio] adj. satisfactory.
Soddisfattura, [sóddisfáttú'rá] **Soddisfazione**, [sóddisfátshió'ne] f. satisfaction, amends, reparation; comfort, pleasure.
Sodducere, [sóddú'tshéré] see Sodurre.
Sodducimento, [sóddú'tshimén'tó] m. seduction, corruption.
Sodduccitore, [sóddú'tshitó're] m. seducer, corrupter.
Sodurre, [sóddúr're] see Sodurre.
Soduzione, [sóddútsió'ne] see Sodducimento.
Sodetto, [sódet'tó] adj. somewhat firm, rather hard.
Sodezza, [sódet'sá] f. solidity,

firmness, compactness, steadfastness, sturdiness.
Sodisfare, [sódisfá're] &c., see Soddisfare &c.
Sodo, [só'dó] adj. firm, solid, compact; massy, stout, sturdy, robust, steadfast; strong; star -, to remain firm; -, adv. firmly, solidly, fast; picchiar -, to knock hard; -, m. basement, foundation; security, bail; dire in sui -, favellare in sui -, to talk seriously, speak in earnest; porre in -, to settle, establish; resolve, determine.
Soducimento, [sóddú'tshimén'tó] m. **Soduzione**, [sóddútsió'ne] f. seduction.
Sofa, [só'fá] m. sofa.
Sofferente, [sófferén'té] adj. suffering, enduring; firm.
Sofferenza, [sófferén'sá] f. sufferance, patience, endurance.
Sofferibile, [sófferi'bile] adj. bearable, endurable.
Sofferidore, [sófferidó're] see Sofferitore.
Sofferimento, [sófferimén'tó] m. suffering, patience.
Sofferire, [sófferi're] v. a. irr. (soffro; soffrit; sofferto) to suffer, bear, undergo; allow, permit; -, v. a. to forbear, abstain from.
Sofferitore, [sófferitó're] m. sufferer.
Soffermare, [sóffermá're] v. a. **SOFFERMARE**, v. r. to stop a little, make a short stop.
Soffermata, [sóffermá'tá] f. pause, stop; delay, suspension.
Soffi, [só'fi] and **Sofi**, [só'fi] m. title of the king of Persia.
Soffiamento, [sóffiámén'tó] m. breath, blowing; calumny.
Soffiare, [sóffiá're] v. a. & a. to blow, puff; fume with rage; prompt; excite; urge on; fetch and carry; aprir la bocca a -, to speak inconsiderately.
Soffiata, [sóffiá'tá] f. the act of blowing.
Soffiatore, [sóffiátó're] m. blower, prompter.
Soffiatura, [sóffiátú'rá] f. blowing, breath, respiration.
Sofficare, [sóffikká're] v. a. to conceal; **SOFFICCARE**, v. r. to lie hid, hide one's self, abscond.
Soffice, [só'fítshé] adj. soft, downy; elastic.
Sofficemente, [sóffítshimén'té] adv. softly, delicately.
Sofficente, [sóffítshén'té] &c., see Sufficiente &c.
Sofficenza, [sóffítshén'sá] **Sofficenza**, [sóffítshén'sá] &c., see Sufficenza.
Sofficirsi, [sóffítshir'si] v. a. r. to become soft.

Soffietto, [sófiét'tó] m. bellows, pair of bellows.
Soffigarsi, [sóffidjér'si] v. a. & r. to hide one's self under.
Soffio, [só'fió] m. blowing, puff; breath; in un -, in an instant; - di vento, gust of wind.
Soffiola, [só'fióla] f. bot., melilot.
Soffione, [sóffió'ne] m. blowing pipe, bellows.
Soffioneria, [sóffióneriá] f. presumption, vanity.
Soffionetto, [sóffiónet'tó] m. little puff; small bellows.
Soffismo, [sóffis'mó] &c., see Sofisma &c.
Soffitta, [sóffit'tá] f. garret, attic, ceiling; entablement; entresole.
Soffittare, [sóffittá're] v. a. to vault, ceil.
Soffocamento, [sóffókámén'tó] m. suffocation, choking.
Soffocare, [sóffóká're] v. a. to suffocate, choke, strangle; overwhelm.
Soffocazione, [sóffókátshió'ne] f. and **Soffocamento**, [sóffókámén'tó] m. suffocation.
Soffogare, [sóffógá're] &c., see Soffocare &c.
Soffoggiata, [sóffóddjá'tá] f. bundle carried off slyly.
Soffornato, [sóffór'ná'tó] adj. vaulted.
Soffraganeo, [sóffrágá'neó] adj. suffragan.
Soffratta, [sóffrát'tá] f. distress; want, penury.
Soffreddo, [sóffred'dó] adj. rather cold.
Soffregamento, [sóffrégámén'tó] m. gentle rubbing.
Soffregare, [sóffrégá're] v. a. to rub gently; offer repeatedly; **SOFFREGARE**, v. r. to solicit.
Soffribile, [sóffri'bile] adj. sufferable, tolerable.
Soffriggere, [sóffri'djéré] v. a. irr. (soffrissi; soffritto) to fry lightly.
Soffrire, [sóffri're] see Soffrire.
Soffritore, [sóffritó're] m. see Soffritore.
Soffritto, [sóffrit'tó] m. fricasee, ragout.
Soffumicare, [sóffumiká're] v. a. to fumigate, perfume.
Sofisma, [sófis'má] f. **Sofismo**, [sófis'mó] m. sophism.
Sofismare, [sófismá're] v. a. to deal in sophisms, cavil.
Sofista, [sófistá] m. sophist.
Sofisteria, [sófistériá] f. sophistry.
Sofistica, [sófisti'ká] f. that part of logic which teaches to distinguish sophisms from truth.

- Sofisticamente**, [sofistikámén'te] *adv.* sophistically.
- Sofisticare**, [sofistiká're] *v. a.* to sophisticate, adulterate.
- Sofisticheria**, [sofistikéri'á] *f.* sophistry.
- Sofistico**, [sofístikó] *adj.* sophistical, captious, peevish; -, *m.* sophist; arguer.
- Soggettabile**, [sodjéttá'bile] *adj.* that can be subjected, tamable.
- Soggettamento**, [sodjéttámén'te] *adv.* in subjection.
- Soggettamento**, [sodjéttámén'tó] *m.* subjection.
- Soggettare**, [sodjéttá're] *v. a.* to subject, subdue.
- Soggettatore**, [sodjéttátó're] *m.* subduer, conqueror.
- Soggetto**, [sodjé'tó] *m.* subject; object, matter.
- Soggezione**, [sodjétsiò'né] *f.* subjection, constraint.
- Soggettitudine**, [sodjéttitù'diné] *f.* suggestion, hint, intimation.
- Sogghignare**, [soghin'á're] *v. n.* to smile, simper, laugh in one's sleeve.
- Sogghigno**, [soghin'ó] *m.* smile, simper.
- Soggiacere**, [sodjáhé're] *v. n. irr.* (see *Giacere*) to be subject to, lie under; depend.
- Soggiacimento**, [sodjáhémén'tó] *m.* submission; dependance.
- Soggiogaja**, [sodjógá'yá] *f.* dewlap; swelling.
- Soggiogamento**, [sodjógámén'tó] *m.* subjugation.
- Soggiogare**, [sodjógá're] *v. a.* to subjugate, bring under; domineer.
- Soggiogatore**, [sodjógátó're] *m.* subduer, conqueror.
- Soggiogazione**, [sodjógátsiò'né] *f.* subjugation, subduing.
- Soggiogo**, [sodjógó] *m.* dewlap; double chin.
- Soggiornamento**, [sodjórná'mén'tó] *m.* sojourn.
- Soggiornare**, [sodjórná're] *v. n.* to sojourn, live; toil; look after, watch; preserve.
- Soggiorno**, [sodjór'nó] *m.* sojourn, abode; care.
- Soggiugare**, [sodjúgá're] *see* *Soggiogare*.
- Soggiugnere**, [sodjiú'n'ére] *v. a. irr.* (see *Giugnere*) to subjoin, add; reply.
- Soggiugnimento**, [sodjiú'n'mén'tó] *m.* subjunction, addition; reply.
- Soggiuntivo**, [sodjiúntí'vó] *m. gr.*, subjunctive mood; *adj.* that may be subjoined.
- Soggiunzione**, [sodjiúntsiò'né] *f.* see *Soggiugnimento*.
- Soggo**, [sógó] *m.* furrow; wrinkle; path.
- Sogglare**, [soggólá're] *v. a.* to put on a tippet.
- Soggolo**, [soggó'ló] *m.* wimple, tucker; throat-band.
- Soggrottare**, [soggrottá're] *v. a.* to work out deep furrows for planting vines.
- Sogguardare**, [soggwárdá're] *v. a.* to look askance, peep at.
- Soglia**, [só'lá] *f.* **Sogliare**, [só'lá're] *m.* threshold.
- Soglia**, [só'lá] and **Sogliola**, [só'ló'lá] *f.* sole (fish.)
- Soglio**, [só'ló] *m.* throne; threshold.
- Sognare**, [sóná're] *v. n.* **Sognarsi**, *v. r.* to dream, fancy, imagine.
- Sognatore**, [sónátó're] *m.* dreamer; visionary.
- Sogno**, [só'nó] *m.* dream; reverie.
- Soja**, [só'yá] *f.* silk.
- Soja**, [só'yá] *f.* flattery; *dar* -, to flatter, wheedle.
- Sojare**, [sóyá're] *v. a.* to flatter, cajole.
- Sol**, [sól] *m.* one of the notes in music.
- Sola**, [só'lá] *f.* shallop; skiff.
- Solajo**, [sólá'yó] *m.* floor, ceiling, entresole, attic, garret.
- Solamente**, [sólámén'té] *adv.* only, merely, solely.
- Solano**, [sólá'nó] *m. bot.*, nightshade.
- Solare**, [sólá're] *see* *Solajo*.
- Solare**, [sólá're] *adj.* solar.
- Solata**, [sólá'tá] *f.* sun-stroke.
- Solatio**, [sólátíó] *adj.* sunny, exposed to the sun; -, *m.* sunny spot; a -, to the south.
- Solato**, [sólá'tó] *adj.* new-soled.
- Solatro**, [sólá'tró] *m. bot.*, mo-rsi, nightshade.
- Solcabile**, [sólká'bile] *adj.* that may be furrowed (said of land).
- Solcamento**, [sólkámén'tó] *m.* track, run (of a ship).
- Solcare**, [sólká're] *v. a.* to furrow, plough (the deep).
- Solcatura**, [sólkátú'rá] *f.* furrowing.
- Solchetto**, [sólkét'tó] *m.* small furrow.
- Soleio**, [sól'tshó] *m.* conserve, pickle.
- Solco**, [sól'kó] *m.* furrow, track; wrinkle; *andar per* -, to go roundly to work.
- Soldana**, [sórdáná] *f.* Sultanness.
- Soldanato**, [sórdáná'tó] *m.* dignity of a Sultan.
- Soldania**, [sórdáníá] *f.* country ruled over by the Sultan.
- Soldaniere**, [sórdánié're] *m.* stipendiary, hireling.
- Soldano**, [sórdá'nó] *m.* Sultan.
- Soldare**, [sórdá're] *v. a.* to recruit, enlist (soldiers).
- Soldata**, [sórdá'tá] *f.* a sou's worth; *alla* -, *adv.* after the manner of soldiers.
- Soldataccio**, [sórdátá'tshó] *m.* bad soldier; poltroon.
- Soldataglia**, [sórdátá'lá] *f.* bad troops, *pl.*
- Soldatello**, [sórdáté'ló] *m.* common soldier; bad soldier.
- Soldateria**, [sórdátéri'á] **Soldatesca**, [sórdátés'ká] *f.* troops, soldiers, *pl.*
- Soldatescamente**, [sórdátéskámén'té] *adv.* soldier-like.
- Soldatesco**, [sórdátés'kó] *adj.* soldierly, military.
- Soldatessa**, [sórdátés'sá] *f.* a female soldier, female warrior.
- Soldatino**, [sórdátí'nó] *m.* young soldier; raw soldier.
- Soldato**, [sórdá'tó] *m.* soldier.
- Soldatuccio**, [sórdátú'tshó] **Soldatuzzo**, [sórdátú'tsó] *m.* poor common soldier.
- Soldino**, [sórdí'nó] *m.* little penny.
- Soldo**, [sórdó] *m.* penny; pay, soldier's pay, salary, wages, *pl.*
- Soldaniere**, [sórdónié're] *see* *Soldaniere*.
- Sole**, [só'lé] *m.* sun; sunshine; (*poes.*) year; *fa* -, the sun shines; *avere di* -, to have an estate.
- Solechio**, [sólék'kió] and **Solechio**, [sólík'kió] *m.* parasol; shade.
- Solecismo**, [sólétshis'mó] *m.* solecism.
- Solecizzare**, [sólétshidás're] *v. a.* to make use of solecisms.
- Soleggiamento**, [sórdjégámén'tó] *m.* exposing to the sun.
- Soleggiare**, [sórdjégá're] *v. a.* to expose to the sun.
- Solenne**, [sólé'né] *adj.* solemn; splendid, sumptuous; famous, extreme; *manigatiro* -, enormous feeder.
- Solennemente**, [sólénnémén'té] *adv.* solemnly, pompously; famously, extremely.
- Solennità**, [sólénnitá] **Solennitade**, **Solennitate**, *f.* solemnity, celebration; pomp, splendor.
- Solennissamento**, [sólénnidsámén'tó] *m.* **Solennissarione**, [sólénnidsátsiò'né] *f.* solemnization, celebration.
- Solennissare**, [sólénnidsá're] *v. a.* to solemnize, celebrate.
- Solere**, [sólé're] *v. n. irr.* (*soglio*, *suoli*, *sovere*, *sogliamo*, *solete*, *sogliano*; *solo*; *solito*) to be accustomed, be wont; *usa*.
- Soleretto**, [sólérét'té] *f.* iron-sole.
- Solerte**, [sólér'té] *adj.* careful; wary, shrewd, clever.
- Solerzia**, [sólér'tsiá] *f.* diligence, care, attention; skill.

Soletta, [solét'tá] *f.* sole (for a stocking).
Solettare, [solét'tá're] *v. a.* to sole shoes.
Solettatura, [solét'tatú'rá] *f.* soling of shoes.
Soletto, [solét'tó] *adj.* alone, quite alone.
Solfá, [sol'fá] *f. (mus.)* gamut.
Solfanara, [sol'faná'rá] *Solfanaria*, [sol'fanarí'á] *f.* sulphur-mine.
Solfanello, [sol'fané'ló] *m.* match; tinder-box match, vesta.
Solfare, [sol'fá're] and **Zolfare**, [tsó'fá're] *v. a.* to perfume with brimstone, dip in brimstone.
Solfaro, [sol'fá'ró] *m.* sulphur.
Solfato, [sol'fá'tó] *m.* sulphate.
Solfeggiare, [sol'fédjá're] *v. a. (mus.)* to sing the gamut.
Solfeggio, [sol'fédjé] *m. (mus.)* singing the gamut.
Solfo, [sol'fó] *m.* sulphur; brimstone.
Solfate, [sol'fórá'tó] *adj.* sulphurous.
Solfatatoio, [sol'fórató'yó] *m.* place where silks &c. are exposed to the vapor of sulphur.
Solforeggiare, [sol'fóredjá're] *v. a.* to emit sulphur; waft the odor of sulphur.
Solforico, [sol'fóricó] *adj.* sulphureous.
Solgo, [sol'gó] *see* Solco.
Sollecchio, [sol'ik'kió] *see* Sollecchio.
Solidamento, [sol'idámén'tó] *adv.* solidly, firmly.
Solidamento, [sol'idámén'tó] *m.* solidity.
Solidare, [sol'idá're] *v. a.* to strengthen, consolidate.
Solidario, [sol'idá'rió] *adj.* bound for the whole sum.
Solidezza, [sol'idét'sá] *Solidità*, [sol'iditá] *Soliditate*, *Soliditate*, *f.* solidity, massiveness, sturdiness; durability.
Solido, [sol'idó] *adj.* solid, consistent, durable; - *m.* solid, solidity, firmness; *in* -, for the whole, each for all.
Soliloquio, [sol'iló'kwio] *m.* soliloquy.
Solimato, [sol'imá'tó] *adj. (chym.)* sublimated; - *m.* sublimate.
Solingamento, [sol'ingámén'tó] *adv.* solitarily.
Solingo, [sol'in'gó] *adj.* solitary, desert, lonely, retired.
Solino, [sol'inó] *m.* shirt-collar, shirt-cuff.
Solio, [sol'io] *m.* royal seat, throne.
Solipede, [sol'ipédé] *adj.* solipede.
Solissimo, [sol'is'simó] *adj.* quite alone, by one's self.

Sollariamento, [sol'itáriámén'té] *adv.* solitarily.
Sollarietà, [sol'itáriétá] *see* Sollitudine.
Sollario, [sol'itá'rió] *adj.* solitary, retired, lonely; *m.* hermit.
Sollito, [sol'itó] *adj.* accustomed, habituated, used; *al* -, as usual; *è il suo* -, it is his way.
Sollitudine, [sol'itú'diné] *f.* solitude; retreat, retirement.
Sollivago, [sol'ivá'gó] *adj.* wandering alone, fond of solitary walks.
Sollalzare, [sol'altsá're] *v. a.* to lift up a little.
Sollastricare, [sol'alstriká're] *see* Lastricare.
Sollazzamento, [sol'alzámén'tó] *see* Sollazzo.
Sollazzare, [sol'alzá're] *v. a.* to amuse, divert, recreate; *SOLLAZZARSI*, *v. r.* to amuse one's self, recreate one's self.
Sollazzatore, [sol'alzátó're] *m.* amusing fellow, rejoicer.
Sollazzevole, [sol'alzész'vóle] *adj.* agreeable, pleasant, amusing.
Sollazzevolmente, [sol'alzész'vólmén'té] *adv.* agreeably, pleasantly.
Sollazzo, [sol'al'tsó] *m.* amusement, pastime, sport, recreation.
Sollecitamente, [sol'let'shitámén'té] *adv.* carefully, diligently.
Sollecitamento, [sol'let'shitámén'tó] *m.* solicitation, instigation.
Sollecitare, [sol'let'shitá're] *v. a.* to solicit, urge; - *v. m.* to make haste.
Sollecitativo, [sol'let'shitátí'vó] *adj.* soliciting, pressing, urging.
Sollecitatore, [sol'let'shitátó're] *m.* solicitor; attorney.
Sollecitazione, [sol'let'shitátú'rá] *f.* solicitude, anxiety.
Sollecitazione, [sol'let'shitátú'sió-né] *f.* solicitation, entreaty.
Sollecito, [sol'let'shitó] *adj.* solicitous, anxious, careful, mindful, thoughtful; diligent, quick.
Sollecitudine, [sol'let'shitú'diné] *f.* solicitude, anxiety; quickness, haste; diligence, industry; commission, order.
Sollecione, [sol'leó'né] *see* Sollecione.
Sollecitamento, [sol'let'ikámén'tó] *m.* tickling, titillation; ticklishness.
Solleticare, [sol'let'iká're] *v. a.* to tickle; flatter.
Solletico, [sol'let'ikó] *m.* tickling; amusement, sport; *far* -, to tickle.
Sollevamento, [sol'levámén'tó] *m.* heaving up; rising; commotion, insurrection, revolt;

ease, alleviation; comfort; - *del cuore*, heaving of the breast.
Sollevare, [sol'levá're] *v. a.* to raise, heave up; excite, move; alleviate, ease; *SOLLEVARSI*, *v. r.* to rise, swell up; rise in arms; divert one's self, get lively.
Sollevatezza, [sol'levátét'sá] *f.* sublimity, elevation.
Sollevatore, [sol'levátó're] *m.* he that raises; factionary, rebel.
Sollevazione, [sol'levát'sió'né] *f.* elevation; rebellion, revolt.
Sollecitamente, [sol'let'shitámén'té] *adv.* *see* Sollecitamente &c.
Sollevio, [sol'liév'vó] *m.* relief, ease, comfort.
Sollione, [sol'lió'né] *m.* dog-days, *pl.*
Sollo, [sol'ló] *adj.* soft, tender, flabby; infirm.
Sollucheramento, [sol'lúkerámén'tó] *m.* tickling, titillation, prurency.
Sollucherare, [sol'lúkerá're] *v. a.* to tickle, thrill; flatter.
Sollucherata, [sol'lúkerá'tá] *f.* external demonstration of internal tenderness.
Solo, [sol'ló] *adj.* only, alone; *un sol Dio*, one God, one only God; *una sola volta*, only once; - *adv.* solely, only, but; - *che*, provided that.
Solitario, [sol'it'siá'le] *adj.* solstitial.
Solitario, [sol'it'siá'le] *m. (astr.)* solstice.
Soltanto, [sol'tán'tó] *adv.* solely, only, but.
Soltantochè, [sol'tántókè] *adv.* provided, upon these terms.
Solubile, [sol'ú'bile] *adj.* soluble; separable.
Solubilità, [sol'ú'bilitá] *f.* solubility; separableness.
Solutivo, [sol'útí'vó] *adj.* solutive, aperient.
Soluzione, [sol'út'sió'né] *f.* solution; explanation.
Solvere, [sol'véré] *v. a. irr. (so-lu-to)* to untie, loose; melt; resolve; sever, disjoin; absolve, deliver; explain; - *il desio*, to gratify one's wish; - *il ventre*, to open the bowels; - *un voto*, to pay a vow; *SOLVERSI*, *v. r.* to break loose; arise; show one's self.
Solvimento, [sol'vímén'tó] *m.* untying; melting; solution; explanation.
Solvitore, [sol'vító're] *m.* one who unties; explainer.
Soma, [sómá] *f.* back-load, weight, burden; *a some*, in loads, in lots; *paraggiar le some*, to act impartially.

- Somajo**, [sómá'yó] *adj.* of burden; burdensome.
- Somara**, [sómá'rá] *f.* she-ass, donkey, beast of burden.
- Somaraocio**, [sómárá'tshó] *m.* sorry beast of burden.
- Somaro**, [sómá'ró] *m.* ass, mule, beast of burden.
- Someggiare**, [sómédj'aré] *v. a.* to carry a burden.
- Somella**, [sómé'lé] *f.* small burden, small load.
- Someria**, [sóméri'a] *f.* carriage, luggage, goods, *pl.*
- Sometta**, [sómét'tá] *see* **Somella**.
- Somiero**, [sómíé'ró] *m.* beast of
- Somigliante**, [sómil'an'té] *adj.* resembling, like.
- Somigliantemente**, [sómil'ántémén'té] *adv.* in the same manner, likewise.
- Somiglianza**, [sómil'an'dsa] *f.* likeness; image.
- Somigliare**, [sómil'á're] *v. a.* to compare; - *v. n.* to resemble, be like.
- Somiglievole**, [sómil'é'vóle] *adj.* resembling; conform.
- Somma**, [sóm'má] *f.* sum, quantity; height; extremity; conclusion; result; sum; *in* -, in short, in fine; *are* -, to multiply.
- Sommace** [sóm'má'kó] *m.* sumach-tree; morocco-leather.
- Sommamente**, [sóm'mámén'té] *adv.* extremely.
- Sommare**, [sóm'má're] *v. a.* to sum up; enumerate; amount to.
- Sommariamente**, [sóm'máriámén'té] *adv.* summarily, briefly.
- Sommario**, [sóm'má'rió] *adj.* summary, brief; - *m.* summary, compendium.
- Sommatamente**, [sóm'mátámén'té] *adv.* summarily, shortly, briefly.
- Sommato**, [sóm'má'tó] *m.* total, complete sum.
- Sommatore**, [sóm'mátó're] *m.* compiler, author, editor.
- Sommergere**, [sóm'mérj'ére] *v. a. irr.* (*see* **Mergere**) to submerge, sink, drown; destroy; **SOMMERGERE**, *v. r.* to sink, get ruined, ruin one's self.
- Sommergibile**, [sóm'mérji'bile] *adj.* liable to submersion.
- Sommergimento**, [sóm'mérjimén'tó] *m.* submersion, drowning.
- Sommergitore**, [sóm'mérjító're] *m.* he that submerges, he that drowns.
- Sommergitura**, [sóm'mérjítú'rá] *see* **Sommersione**.
- Sommersare**, [sóm'mérsá're] *see* **Sommergere**.
- Sommersione**, [sóm'mérsió'né] *f.* submersion, sinking.
- Sommessa**, [sóm'mé'sá] *f.* right side (of stuffs).
- Sommessamente**, [sóm'méssámén'té] *adv.* in a low voice, softly.
- Sommessevole**, [sóm'méssé'vóle] *adj.* submissive, humble.
- Sommessione**, [sóm'méssió'né] *f.* submission, obedience.
- Sommessivamente**, [sóm'méssivámén'té] *adv.* submissively.
- Sommessivo**, [sóm'méssivó] *adj.* submissive.
- Sommesso**, [sóm'mé'só] *adj.* subdued, humbled; *voce sommessa*, *f.* low voice; - *m.* span (measure).
- Sommettere**, [sóm'mét'tére] *v. a. irr.* (*see* **Mettere**) to submit, subdue; **SOMMETTERE**, *v. r.* to yield, submit.
- Somministramento**, [sóm'ministrámén'tó] *m.* provision, supplying.
- Somministrare**, [sóm'ministrá're] *v. a.* to supply, afford.
- Somministrativo**, [sóm'ministrátivó] *adj.* apt to supply.
- Somministratore**, [sóm'ministrató're] *m.* provider.
- Somministrasione**, [sóm'ministratsió'né] *f.* providing, provision, administering, affording; support.
- Sommisione**, [sóm'missió'né] *see* **Sommessione**.
- Sommista**, [sóm'mistá] *m.* compiler of theological matters; moralist.
- Sommità**, [sóm'mitá] *see* **Sommitate**, *f.* summit, top; height; sublimity.
- Sommo**, [sóm'mó] *adj.* supreme, chief; highest, greatest, first rate; - *m.* summit, top; supreme degree, extremity. (*the wing*).
- Sommolo**, [sóm'móló] *m.* tip of
- Sommomo**, [sóm'móm'mó] *m.* thump under the chin; kind of rice fritter eaten in Lent.
- Sommormorare**, [sóm'mórmorá're] *v. a.* to murmur indistinctly.
- Sommoscapo**, [sóm'móská'pó] *m.* (*arch.*) top of the shaft.
- Sommosciare**, [sóm'móshá're] *v. a.* to wither a little; grow soft.
- Sommescio**, [sóm'mó'shó] *adj.* rather withered.
- Sommossa**, [sóm'mó'sá] *f.* instigation; sedition, rebellion, mutiny.
- Sommovimento**, [sóm'móvimén'tó] *m.* stimulating; trouble; commotion, revolt.
- Sommovitore**, [sóm'móvitó're] *m.* instigator, exciter.
- Sommozione**, [sóm'mótsió'né] *f.* *see* **Sommovimento**.
- Sommuovere**, [sóm'mó'vére] *v. a. irr.* (*see* **Muovere**) to move; stir up, stimulate; induce.
- Sonabile**, [sóná'bile] *adj.* sounding.
- Sonagliare**, [sónál'á're] *v. a.* to ring small bells, tinkle.
- Sonagliata**, [sónál'á'tá] *f.* tinkling.
- Sonagliera**, [sónál'é'rá] *f.* collar of small bells.
- Sonaglino**, [sónál'inó] *m.* very little bell.
- Sonaglio**, [sónál'tó] and **Sonagliolo**, [sónál'tóló] *m.* little bell; child's rattle; air-bubble; blindman's buff.
- Sonamento**, [sónámén'tó] *m.* ringing, sounding.
- Sonante**, [sónán'té] *adj.* sounding; sonorous.
- Sonare**, [sóná're] *v. a. & n.* to sound; play upon; strike; - *le campane*, to ring the bells; - *un corno*, to blow a horn; - *il piano-forte*, to play on the piano; - *a raccolta*, to beat the general, sound a retreat.
- Sonata**, [sónátá] *f.* sonata.
- Sonatojo**, [sónátó'yó] *m.* a sort of copper vase which was placed in the theatres in order that the voice might resound.
- Sonatore**, [sónátó're] *m.* Sonatrice, [sónátrí'tshé] *f.* player (on any instrument).
- Sonatura**, [sónátú'rá] **Sonazione**, [sónatsió'né] *f.* ringing; sound.
- Sonco**, [són'kó] *m.* sow-thistle.
- Soneria**, [sónéri'a] *f.* the sounding-work of a clock.
- Sonettaccio**, [sónéttá'tshó] *m.* miserable sonnet.
- Sonettante**, [sónéttán'té] *m.* sonneteer, composer of sonnets.
- Sonettare**, [sónéttá're] *v. a.* to compose sonnets.
- Sonettatore**, [sónéttátó're] *see* **Sonettante**.
- Sonettessa**, [sónétté'sá] *f.* bad sonnet.
- Sonettiere**, [sónéttié're] **Sonettista**, [sónéttistá] *m.* composer of sonnets, writer of sonnets.
- Sonetto**, [sónét'tó] *m.* sonnet.
- Sonettuccio**, [sónéttú'tshó] **Sonettazzo**, [sónéttú'tsói] *m.* poor sonnet.
- Sonevole**, [sóné'vóle] *adj.* resounding; sonorous.
- Songia**, [són'jiá] *f.* hog's-lard.
- Sonnacchiare**, [sónnákkjá're] *v. a.* to slumber, doze.
- Sonnacchiare**, [sónnákkjó'sé] *adv.* half asleep.
- Sonnacchiassamente**, [sónnákkjó'sámén'té] *adv.* sleepily.
- Sonnacchioso**, [sónnákkjó'só] *adj.* sleepy, drowsy; heavy.
- Sonnambulo**, [sónnám'búlo] *m.* sonnambulist.

Sonnechiare, [sónnekkiá're] **Sonneferare**, [sónneferá're] **Sonneggiare**, [sónnedjá're] v. a. to slumber, doze.
Sonnellino, [sónnellí'nó] **Sonnerello**, [sónneré'lo] **Sonneretto**, [sónneré'tó] m. nap, slumber, siesta; *far wa* -, to take a nap.
Sonniferamento, [sónniferá'méntó] m. drowsiness, sleepiness. (*Sonnechiare*).
Sonniferare, [sónniferá're] *see* **Sonnifero**, [sónni'feró] *adj.* somniferous, soporific; m. sleeping draught.
Sonniferoso, [sónniferó'só] *adj.* causing sleep.
Sonno, [són'nó] m. sleep, slumber; rest: *ho* -, I am sleepy.
Sonnolento, [sónnolén'té] **Sonnolento**, [sónnolén'tó] *adj.* sleepy, drowsy.
Sonnolensa, [sónnolén'sá] f. great drowsiness.
Sonnottare, [sónnóttá're] v. a. to pass the night under cover.
Sonoramente, [sónorámén'té] *adv.* sonorously, harmoniously.
Sonorità, [sónorítá] **Sonoritade**, **Sonoritate**, f. sonorousness, harmony.
Sonoro, [sónóró] *adj.* sonorous; resounding.
Sontico, [són'tikó] *adj.* dull, heavy (with illness).
Suntuosamente, [suntuósámén'té] *adv.* sumptuously, splendidly.
Suntuosità, [suntuósità] **Suntuosità**, **Suntuositate**, f. sumptuousness, luxury.
Suntuoso, [suntuó'só] *adj.* sumptuous, splendid.
Soprichiamento, [sópérkiá'mén'té] *adv.* superabundantly, profusely.
Soprichiamento, [sópérkiá'mén'tó] m. superfluity, profusion.
Soprichiante, [sópérkián'té] *adj.* surpassing; contumelious; -, m. overbearing person.
Soprichiansa, [sópérkián'sá] f. superabundance, excess; overbearing conduct, outrage.
Soprichiare, [sópérkiá're] v. a. & n. to surpass, outdo; overcome, predominate; impose upon, overreach, overcharge.
Soprichiatore, [sópérkiátó're] m. **Soprichiatrice**, [sópérkiátri'tshé] f. overbearing person; overreacher; extortioner.
Soprichieria, [sópérkiáriá] f. overbearing; fraud, cheat; injury, oppression; *far soprichieria*, to oppress.
Soprichievole, [sópérkié'vóle] *adj.* overbearing, insulting, injurious; excessive.

Soprichievolemente, [sópérkié'volmén'té] *adv.* overbearingly; excessively.
Soprichio, [sópér'kió] *adj.* superfluous, excessive; -, *adv.* excessively, overmuch; -, m. superabundance, excess; insult, imposition, injury.
Sopire, [sopi're] v. a. to lull, allay, still, calm.
Sopitore, [sopító're] m. calmative.
Sopore, [sópó're] m. drowsiness, lethargy.
Soporifero, [sópó'rifé'ro] and **Soporoso**, [sópó'ró'só] *adj.* soporific. (ceiling).
Soppalco, [soppál'kó] m. *arch.*
Soppannare, [soppánná're] v. a. to line.
Soppanno, [soppán'nó] m. clothing; -, *adv.* under the clothes.
Soppassare, [soppássá're] v. a. to wither, fade, shrivel up.
Soppasse, [soppás'só] *adv.* half dried up; partly withered.
Soppelo, [soppé'lo] m. that part of the flesh which is attached to the shoulder.
Soppestare, [soppéstá're] v. a. to pound, grind, bruise.
Soppiano, [soppíá'nó] *adv.* softly, in a low voice.
Soppiantare, [soppíántá're] v. a. to supplant; cheat, overreach.
Soppiantatore, [soppíántátó're] m. supplanter, overreacher.
Soppiettare, [soppíattá're] v. a. to hide, conceal.
Soppiatto, [soppíát'tó] *adj.* hidden; *di soppiatto*, secretly, underhand.
Soppiattonacelo, [soppíattóná'tsho] m. great impostor.
Soppiattona, [soppíattó'né] m. dissembler, double-dealer.
Soppidiano, [soppidiá'nó] and **Soppediano**, [soppediá'nó] m. bed-steps.
Soppiegare, [soppíégá're] v. a. to bend, curve.
Sopporre, [soppór're] v. a. *irr.* (*see* **Porre**) to put under; submit, subdue; - *il pardo*, to substitute a child.
Sopportabile, [soppórtá'bile] *adj.* supportable, tolerable.
Sopportamento, [soppórtámén'tó] m. forbearance, patience.
Sopportare, [soppórtá're] v. a. to support, endure; bear; - *la spesa*, to cover the expense; be worth the trouble.
Sopportatore, [soppórtátó're] m. **Sopportatrice**, [soppórtátri'tshé] f. sufferer, bearer.
Sopportazione, [soppórtátsió'ne] f. forbearance; tolerance; *con* -, with permission.

Sopportevole, [soppórté'vóle] *adj.* supportable, tolerable.
Sopportevolmente, [soppórté'volmén'té] *adv.* supportably, tolerably.
Sopporto, [soppórtó] m. toleration.
Soppositorio, [soppósitó'ró] m. suppository.
Soppottiere, [soppóttié're] m. busybody, meddler.
Soppozzare, [soppótzá're] v. a. to plunge, drown.
Sopprimere, [sopp'prén'dére] *see* **Sopprimere**
Soppressa, [sopp'pré'sá] f. press; mangle.
Soppressare, [sopp'pré'sá're] v. a. to press, squeeze; mangle, plait, iron, gloss; oppress, torment.
Soppressaata, [sopp'pré'sá'tá] m. kind of large sausage; species of brawn.
Soppressione, [sopp'pré'ssió'né] f. oppression, suppression.
Sopprimere, [sopp'pri'mé're] v. a. *irr.* (*soppressi*; *soppresso*) to suppress, tread under foot; oppress.
Soppriore, [sopp'prió're] m. superior.
Soppunto, [soppún'tó] m. basting-stitch.
Sopra, [sóp'rá] *prep.* on, upon, above, over, beyond, about, against, towards; - *sera*, towards evening; *ander* - *se*, to walk upright; *lavorare* - *di se*, to work on one's own account; *morir* - *parto*, to die in child-bed.
Soprabbastare, [soprábbástá're] v. a. to be more than sufficient.
Soprabbeile, [soprábé'le] *adj.* very handsome.
Soprabbenedire, [soprábbénédí're] v. a. *irr.* (*see* **Dire**) to bless again.
Soprabbollire, [soprábbólli're] v. a. to overboil.
Soprabbondante, [soprábbóndánté] *adj.* superabundant, superfluous, excessive.
Soprabbondantemente, [soprábbóndántémén'té] *adv.* superabundantly.
Soprabbondanza, [soprábbóndántá] f. superabundance; excess.
Soprabbondare, [soprábbóndá're] v. a. to superabound, be superfluous.
Soprabbondevole, [soprábbóndé'vóle] *adj.* superabundant, superfluous.
Soprabbondevolezza, [soprábbóndé'vóletzá] f. superabundance.
Soprabbondevolmente, [sóp-

- prábbónédvólmén'té] *adv.* superfluously.
- Soprabbuono, [sóprábbó'nó] *adj.* over-good.
- Soprabito, [sóprábi'tó] *m.* a frock-coat.
- Sopraocalsia, [sóprákkál'tsá] *f.* an over-stocking.
- Sopraocamicia, [sóprákkámi'tshá] *f.* an over-shirt.
- Sopraocanto, [sóprákkán'tó] *m.* enchantment, charm.
- Sopracanzone, [sóprákkántsóné] *f.* epode.
- Sopra capo, [sóprákká'pó] *m.* superintendent, inspector.
- Sopracaricare, [sóprákkáriká'ré] *v. a.* to overload, surcharge.
- Sopracarico, [sóprákká'rikó] *m.* overburden, surcharge; aggravation; (*mar.*) supercargo.
- Sopracarta, [sóprákkár'tá] *f.* cover, wrapper, envelope, case.
- Sopracassa, [sóprákkás'sá] *f.* double-case of a watch.
- Sopraceleste, [sópráshélsé'sté] *adj.* supercelestial.
- Sopracennare, [sópráshén'ná're] *v. a.* to mention above.
- Sopracennato, [sópráshén'ná'tó] *adj.* above-mentioned.
- Soprachiare, [sóprákkhá'ró] *adj.* most clear, most evident.
- Soprachiedere, [sóprákkhié'dé're] *v. a. irr.* (*see* Chiedere) to ask too much.
- Sopracchiusa, [sóprákkhiú'sá] *f.* cover, lid.
- Sopracielo, [sópráshélsé'tó] *m.* tester, top, canopy (of a bed).
- Sopraciglio, [sópráshí'ló] *m.* eye-brow.
- Sopracinghia, [sópráshin'ghia] *f.* surcingle, girth.
- Sopraciò, [sópráshó'i] *m.* superintendent, director.
- Sopracitare, [sópráshitá're] *v. a.* to cite before.
- Sopracomito, [sóprákkó'mitó] *m.* chief officer of a galley.
- Sopracomperare, [sóprákkómperá're] *v. a.* to overpay, buy dear.
- Sopracoperta, [sóprákkópér'tá] *f.* counterpane, coverlet; quilt.
- Sopracorrere, [sóprákkór're] *v. a. irr.* (*see* Correre) to run against, run over.
- Sopracuoco, [sóprákkó'tó] *m.* head-cook.
- Sopraute, [sóprákú'tó] *adj.* very sharp; very acute.
- Sopradente, [sópráddén'té] *m.* protruding-tooth, gag-tooth.
- Sopradetto, [sópráddét'tó] *adj.* above-said.
- Sopradire, [sópráddi're] *v. a.* to add to what has been said.
- Sopradotta, [sópráddó'tá] *f.* bride's clothes, *pl.*; paraphernalia.
- Sopradotale, [sópráddótá'lé] *adj.* added to the dowry.
- Sopradotare, [sópráddótá're] *v. a.* to give above the portion.
- Sopradotta, [sópráddó'té] *see* Sopradotta.
- Sopraesaltato, [sópráessáltá'tó] *adj.* highly praised.
- Sopraesaltazione, [sópráessáltátsió'né] *f.* high encomium.
- Sopraffaccia, [sópráffá'tshá] *f.* surface; outside; superficies.
- Sopraffacimento, [sópráffátshimén'tó] *m.* superfluity, excess.
- Sopraffare, [sópráffá're] *v. a. irr.* (*see* Fare) to overcharge; trample upon; overcome, surpass.
- Sopraffinamento, [sópráffinámén'tó] *m.* over-refinement.
- Sopraffine, [sópráffí'né] Sopraffino, [sópráffí'nó] *adj.* super-fine, very fine.
- Sopraffiorire, [sópráffióri're] *p. a.* to flourish again.
- Sopraggiare, [sóprádjírá're] *v. a.* to turn round again.
- Sopraggitto, [sóprádjít'tó] *m.* overcasting, whip-stitch.
- Sopraggiudicare, [sóprádjíúdiká'ré] *v. a.* to rule, command; - *v. a.* to be predominant, be higher.
- Sopraggiugnere, [sóprádjít'né're] *v. a. irr.* (*see* Giugnere) to surprise, take unawares; - *v. a.* to supervene, happen.
- Sopraggiugnimento, [sóprádjítún'imén'tó] *m.* fortuitous event.
- Sopraggiurare, [sóprádjíúrá're] *v. a.* to swear again and again.
- Sopraggrande, [sóprágrán'dé] *adj.* exceedingly great.
- Sopraggravare, [sóprágrávrá're] *v. a.* to overload, surcharge.
- Sopraggrave, [sóprágrá're] *adj.* very heavy.
- Sopragguardia, [sópráguár'dia] *f.* main guard.
- Sopraindorare, [sópráindórá're] *v. a.* to double-gild.
- Sopraintendenza, [sópráinténdén'tsá] *f.* superintendence.
- Sopraintendere, [sópráinténdéré] *v. a.* to superintend.
- Soprallegato, [sóprállégá'tó] *adj.* above-cited, above-mentioned.
- Soprallodare, [sóprállódá're] *v. a.* to praise excessively, extol.
- Soprallode, [sóprálló'dé] *f.* ex-
- Sopralunare, [sóprállúná're] *adj.* above the moon.
- Sopralzare, [sóprálsá're] *v. a.* to raise, lift up.
- Sopramabile, [sóprámábilé] *adj.* most amiable.
- Soprammano, [sóprámmá'nó] *m.* blow with an uplifted hand; - *adj.* extraordinary, excellent; - *adv.* with an uplifted hand; haughtily, arrogantly.
- Soprammattona, [sóprámmát-tó'né] *m.* single brick-wall.
- Soprammentovato, [sóprámméntóvá'tó] *adj.* above-mentioned.
- Soprammercato, [sóprámmér-ká'tó] *m.* surplus, overplus.
- Soprammettere, [sóprámmét-té're] *v. a.* to place over.
- Soprammisura, [sóprámmisú'ri] *adv.* above measure, excessively.
- Soprammodo, [sóprámmó'dó] *adv.* extremely, excessively.
- Soprammondano, [sóprámmón-dá'nó] *adj.* ultramundane.
- Soprammontare, [sóprámmón-tá're] *v. a.* to grow up.
- Soprana, [sóprá'ná] *f.* a long robe worn by priests.
- Sopranamente, [sópránámén'té] *adv.* excellently.
- Sopranimo, [sóprá'nímó] *adv.* with animosity, with spite.
- Sopranità, [sópránitá'] *f.* superiority.
- Sopranarrare, [sópránárrá're] *v. a.* to tell before, relate before.
- Sopranascere, [sópránná'shé're] *v. a. irr.* (*see* Nascere) to grow upon.
- Sopranaturale, [sópránnátá-rá'lé] *adj.* supernatural.
- Sopranaturalmente, [sópránnátúrálmén'té] *adv.* supernaturally.
- Sopranneare, [sópránnéstá're] *v. a. (gard.)* to ingraft upon the graft.
- Sopranno, [sóprá'nó] *adj.* above a year old.
- Soprannome, [sópránnómá're] *v. a.* to surname.
- Soprannome, [sópránnómé] *m.* surname, family-name.
- Sopranominare, [sópránnóminá're] *see* Sopranomare.
- Sopranotare, [sópránnótá're] *v. a.* to float above, be buoyant.
- Soprannumerarie, [sópránnómérá'rió] *adj.* supernumerary.
- Soprano, [sóprá'nó] *m.* counter-tenor, soprano; superior.
- Sopransegna, [sópránnés'ná] *f.* regimentals, *pl.*; uniform; mark.
- Soprantendente, [sópránténdén'té] and Soprantenditore, [sópránténditó're] *m.* superintendent, surveyor, inspector.
- Soprantendenza, [sópránténdén'tsá] *f.* superintendence, inspection; direction.
- Soprantendere, [sópránténdé're] *v. a. irr.* (*see* Tendere) to sur-

pass in knowledge; superintend.

Sopraornato, [sópráorná'tó] *m.* (*arch.*) entablement, entablature.

Soprapagare, [sópráppágá-ré] *v. a.* to overpay, pay too much.

Soprappeso, [sópráppé'só] *m.* additional weight, overweight.

Soprappetto, [sópráppét'tó] *m.* armour anciently worn under the cuirass.

Soprappiacente, [sópráppíá-tshén'tó] *adj.* most pleasing.

Soprappiagnere, [sópráppíá n'é-ré] **Soprappiagnere**, [sópráppíá n'é-ré] *v. a. irr.* (*see* Piagnere) to weep bitterly, dissolve in tears.

Soprappieno, [sópráppíé'nó] *adj.* over-full, running over.

Soprappigliare, [sópráppil'á-ré] *v. a.* to seize upon; extort.

Soprappiù, [sópráppíu'] *m.* overplus; addition; *di -*, into the bargain; -, *adv.* besides.

Soprappomimento, [sópráppómimén'tó] *m.* placing above; apposition.

Soprapporre, [sópráppór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to put upon; add, superadd; prefer to.

Soprapportare, [sópráppórtá-ré] *v. a.* to carry up, carry.

Soprapporto, [sópráppórtó] *m.* ornament above the architrave of a door.

Soprapposizione, [sópráppósitzió'né] *f.* placing over; apposition.

Soprapposta, [sópráppóstá] *f.* any thing placed over another; (*vét.*) sore between hoof and flesh.

Soprapprendere, [sóprápprén-déré] *v. a. irr.* (*see* Prendere) to take unawares.

Soprapprendimento, [sópráppréndimén'tó] *m.* surprise; catching.

Soprapprofondo, [sóprápprófón'dó] *adj.* very profound.

Soprarragionamento, [sóprárrájiónamén'tó] *m.* epilogue.

Soprarragionare, [sóprárrájióná-ré] *v. a.* to superadd.

Soprarecato, [sóprárréká'tó] *adj.* aforementioned, said before.

Soprarripare, [sóprárrivá-ré] *v. a.* to supervene, come upon, happen.

Soprasberga, [sóprásbér'gá] *f.* soldier's coat, soldier's jacket.

Sopraschiama, [sópráskíé'ná] *f.* back-band (of a harness).

Soprascritta, [sópráskrit'tá] *f.*

Soprascritto, [sópráskrit'tó] *m.* inscription, superscription; direction, address.

Soprascrivere, [sópráskri'vére]

v. a. irr. (*see* Scrivere) to write the address.

Soprascrizione, [sópráskritzió'né] *f.* superscription, title.

Soprasforsato, [sóprásfórtás'tó] *adj.* most vehement.

Sopraspargere, [sópráspár'jéré] *v. a. irr.* (*see* Spargere) to sprinkle.

Sopraspendere, [sópráspén'dé-ré] *v. a. irr.* (*see* Spendere) to spend too much.

Soprasperanza, [sópráspérán'dzá] *f.* great hope.

Soprasperare, [sópráspérá-ré] *v. a.* to be very sanguine.

Soprasagliente, [sóprásál'én-té] *m.* pilot, steersman.

Soprasalare, [sóprásalá-ré] *v. a.* to over-salt.

Soprasalire, [sóprásáli-ré] *v. a. irr.* (*see* Salire) to attack unawares.

Soprasalto, [sóprásál'tó] *m.* relief; jutting out.

Soprasapere, [sóprásápé-ré] *v. a. irr.* (*see* Sapere) to be too knowing.

Soprasedente, [sóprásédén'té] *adj.* sitting above.

Soprasedere, [sóprásédé-ré] *v. a.* to supersede; suspend.

Soprassegnale, [sóprásésén'á-lé] *m.* signal, mark; label.

Soprassegnare, [sóprásésén'á-ré] *v. a.* to make a sign, mark; **SOPRASSEGNARE**, *v. r.* to wear a mark. (mark, sign.)

Soprassegno, [sóprásésé'nó] *m.*

Soprasello, [sóprásél'ló] *m.* additional charge, overplus; increase.

Soprassemenza, [sóprásémén'tzá] *f.* second sowing.

Soprasseminare, [sóprásémi-ná-ré] *v. a.* to sow upon other seed.

Soprasenno, [sóprásésén'nó] *m.* plenty of good sense.

Sopraservire, [sóprásésérví-ré] *v. a.* to do more than is required.

Sopraservo, [sóprásésér'vó] *m.* worst of slaves.

Soprasete, [sóprásésé'té] *f.* extreme thirst, burning thirst.

Soprasindaco, [sóprásín'dákó] *m.* head syndic.

Soprasoma, [sóprásésó'má] *f.* additional burden.

Soprasustanza, [sóprásúsán'dzá] *f.* purified substance.

Soprastamento, [sóprástámén'tó] *m.* superiority; retard, delay; (*jur.*) demurrer.

Soprastante, [sóprástán'té] *adj.* eminent, superior, high, lofty; overhanging, impending, imminent; undecided, wavering; imperious, mighty; -, *m.* surveyor, chief.

Soprastantemente, [sóprástántémén'té] *adv.* eminently, chiefly.

Soprastare, [sóprástá-ré] *v. a. & n.* (*see* Stare) to stand above, be higher, be superior; overcome; domineer, have the mastery over; rule, govern; defer, put off, delay; impend, be imminent.

Soprastevole, [sóprásté'vó] *adj.* stopping; superintending.

Soprastoria, [sóprástó'riá] *f.* repetition of a narration.

Soprastrato, [sóprástrá'tó] *adj.* said of a road paved with small stones.

Sopratacco, [sópráták'kó] *m.* the sole of the shoe above the heel.

Soprattenero, [sóprátténé'ré] *v. a. irr.* (*see* Tenero) to hold back, detain; stop.

Soprattetto, [sópráttét'tó] *adv.* upon the roof.

Sopratterra, [sópráttér'rá] *adv.* above ground.

Soprattieni, [sópráttié'ni] *m.* delay (of payment), respite; putting off.

Soprattutto, [sópráttút'tó] *adv.* above all, principally.

Sopravanzamento, [sóprávnátsámén'tó] *m.* overplus, projection.

Sopravanzare, [sóprávántás-ré] *v. a. & n.* to jut out, project; advance; exceed, surpass.

Sopravanzo, [sópráván'tzó] *m.* overplus, surplus, remainder.

Sopravedere, [sóprávvédé-ré] *v. a. irr.* (*see* Vedere) to spy, observe carefully.

Sopravvegliare, [sóprávvéghjá-ré] *v. a.* to sit up many nights.

Sopravveniente, [sóprávvénén'té] *adj.* supervening; happening unexpectedly; following, next.

Sopravvenenza, [sóprávvénén'dzá] *f.* happening, unforeseen arrival.

Sopravvedere, [sóprávvéné-dé-ré] *v. a.* to sell too dear; exact.

Sopravvenente, [sóprávvénén'té] *see* Sopravveniente.

Sopravvenimento, [sóprávvénimén'tó] *m.* unforeseen event.

Sopravvenire, [sóprávvéní-ré] *v. a. irr.* (*see* Venire) to come unlooked for, happen unexpectedly.

Sopravvento, [sóprávvén'tó] *m.* fair wind; windward; unexpected affront; venire -, to surprise.

Sopravvenuta, [sóprávvénútá] *f.* unexpected arrival.

Sopravvesta, [sóprávvé'stá] *see* Sopravveste.

Sopravveste, [sóprávvé'sté] *f.*

coat of mail, soldier's cloak; surcoat; veil, disguise.
Sopravestire, [sopravvestí're] v. a. to put on one coat over another.
Sopravvincere, [sopravvin'tehé're] v. a. *ifr.* (*see Vincere*) to surpass, excel.
Sopravviolentemente, [sopravviolentémén'té] adv. with excessive violence.
Sopravvivenza, [sopravvivén'dsá] f. surviving, outliving; survivorship.
Sopravvivere, [sopravviv'ére] v. a. *irr.* (*see Vivere*) to survive, outlive.
Sopravvivo, [sopravvivólo] m. house-leek.
Sopprecedente, [soprétshédén'té] adj. excessive, superabundant.
Sopprecedenza, [soprétshédén'dsá] f. excessive abundance.
Soppreccellente, [soprétshéllén'té] adj. most excellent.
Sopredificare, [soprédifiká're] v. a. to build over.
Sopreminente, [soprémínén'té] adj. supereminent, pre-eminent.
Sopreminenza, [soprémínén'dsá] f. highest eminence.
Soppresso, [sopré'só] adv. besides.
Sopreterno, [soprétér'nó] adj. everlasting.
Soprillustre, [soprillú'stré] adj. most illustrious.
Sopprimenso, [soprímmén'só] adj. very enormous.
Soprintellettuale, [sopríntellét'túá'té] adj. super-intellectual, above human intellect.
Soprintendente, [soprínténdén'té] m. superintendant.
Soprintendenza, [soprínténdén'dsá] f. superintendence.
Soprintendere, [soprínténdére] v. a. *irr.* (*see Tendere*) to superintend, direct.
Sopromerale, [soprómérá'té] m. ephod.
Sopronorato, [soprónórá'tó] adj. highly honored.
Sopordinariamente, [soprórdináriámén'té] adv. extraordinarily.
Sopordinario, [soprórdiná'rió] adj. extraordinary.
Soprosso, [sopró'só] m. exostosis; spavin, splint; inconvenience.
Soprosuto, [soprósú'tó] adj. spavined, full of splints.
Soprumano, [soprúmánó] adj. superhuman; celestial.
Soprusare, [soprúsá're] v. a. to abuse, use ill.
Soprare, [soprá'só] m. injury, abuse of authority; overbearing act.
Soquadrare, [sókwádrá're] v.

a. to overthrow, tuxn topsy-turvy; ruin.
Soquadrato, [sókwádró] m. ruin; confusion; *mettere a -*, to throw into confusion.
Sorare, [sórá're] v. a. to soar, fly high.
Sorba, [sór'bá] f. service; sorb-apple.
Sorbecchiare, [sorbékkíá're] *see Sorbire*.
Sorbettato, [sorbéttá'tó] adj. iced, frozen.
Sorbettiera, [sorbéttié'rá] f. sherbet-icing-bowl.
Sorbettiere, [sorbéttié're] m. sherbet-maker, sherbet-seller; lemonade-seller.
Sorbetto, [sorbét'tó] m. sherbet, ice-cream, ice.
Sorbino, [sórbinó] adj. sharp, tart, sour.
Sorbire, [sórbi're] v. a. to sip up, swallow.
Sorbitore, [sórbitó're] m. one who swallows.
Sorbialone, [sórbitásió'né] f. the act of swallowing.
Sorbo, [sór'bó] m. sorb-tree, service-tree.
Sorbondare, [sorbóndá're] *see Sorbabbondare*.
Sorbene, [sórbo'né] m. man who minds nothing but his own interest.
Sorce, [sór'tshé] m. mouse, rat.
Sorolaja, [sór'tshá'yá] f. nest of mice.
Sorolo, [sór'tshó] m. mouse, rat.
Sorolone, [sór'tshó'né] m. great mouse.
Sorolotto, [sór'kólót'tó] m. small scion.
Soreolo, [sór'kóló] m. graft, scion.
Sorcetto, [sór'kót'tó] m. ancient morning-gown.
Sordacchione, [sórdákkíó'né] m. very deaf person.
Sordaggine, [sórdá'djíné] f. deafness.
Sordamente, [sórdámén'té] adv. without noise, secretly.
Sordamento, [sórdámén'tó] m. *see Sordaggine*.
Sordastro, [sórdá'stró] adj. rather deaf, dull of hearing.
Sordessa, [sórdét'sá] f. deafness.
Sordidamente, [sórdidámén'té] adv. sordidly; meanly.
Sordidato, [sórdidá'tó] *see Sordido*.
Sordidessa, [sórdidét'sá] f. filthiness; meanness, niggardliness, stinginess.
Sordido, [sórdidó] adj. sordid, filthy, niggardly, stingy.
Sordina, [sórdiná] f. *Sordino*, [sórdinó] m. sordine; *sonare la -*, to feign not to hear.
Sordità, [sórditá] f. Sorditade, Sorditate, f. deafness.

Sordisia, [sórdí'tsía] *see Sordidezza*.
Sordo, [sór'dó] adj. deaf; dull; *lanterna sorda*, f. dark lantern; *lima sorda*, f. sly cunning fellow; -, m. deaf man; *Sordomuto*, a deaf and dumb person.
Sorella, [sórél'lá] f. sister, nun; companion.
Sorellevole, [sóréllevó'lé] adj. sisterly.
Sorellevolmente, [sóréllevólmén'té] adv. in a sisterly manner.
Sorellina, [sórél'líná] f. little sister.
Sorgente, [sórjén'té] f. source, origin.
Sorgere, [sórj'ére] v. a. *irr.* (*sor-si, sor-to*) to arise, rise, get up, ascend; issue.
Sorgevole, [sórjé'vóle] adj. rising; issuing.
Sorgitore, [sórjító're] m. port; mouth (of a river).
Sorgiaguere, [sórjítá'n'ére] *see Sorgiaaguere*.
Sorgiva, [sórjívá] f. source, spring.
Sorgomello, [sórjé'vóle] m. small scion, small shoot.
Sorgosono, [sórjótó'né] m. prop, stay; strut; blow.
Soriano, [sóríá'nó] adj. tabby.
Sorice, [sór'itshé] m. shrew-mouse.
Soricigno, [sórítshín'ó] adj. mouse-colored.
Sorito, [sóríté] f. (*log.*) sorites.
Sormontare, [sór'móntá're] v. a. to surmount, overcome; -, v. a. to grow, prosper, increase; rise.
Sornacchiare, [sór'nákkíá're] v. a. to spit, expectorate.
Sornacchio, [sór'nákkíó] m. large phlegm.
Sornione, [sórnió'né] m. reserved man, sly man.
Soro, [sóró] adj. not moulted; sore; raw, stupid; -, m. sorrel horse.
Sorore, [sóró're] f. (*poes.*) sister.
Sorpassare, [sórpassá're] v. a. to surpass; excel.
Sorprendere, [sórprén'dére] v. a. *irr.* (*see Prendere*) to surprise, astonish; deceive.
Sorprendimento, [sórpréndímén'tó] m. and **Sorpresa**, [sórpré'sá] f. surprise, astonishment; deceit, trick.
Sorra, [sór'sá] f. pickled flank of tunny; dæle.
Sorrádere, [sór'rádé're] v. a. to shave lightly.
Sorrecchiare, [sór'rekkíá're] v. a. to listen, harken.
Sorreggere, [sór're'djére] v. a. *irr.* (*see Reggere*) to bear up, support; *Sorreggersi*, v. r. to contain one's self, forbear.

- Sorridente**, [sorríden'té] *adj.* smiling; smirking.
- Sorridentemente**, [sorríden'témén'té] *adv.* smilingly.
- Sorridere**, [sorrí'déré] *v. n. irr.* (*see* Ridere) to smile, smirker.
- Sorriso**, [sorrí'só] *m.* smile, look of pleasure.
- Sorsaltare**, [sórsáltá're] *v. n.* to leap over.
- Sorsare**, [sórsá're] *v. a.* to sip.
- Sorsata**, [sórsá'tá] *f.* sip, mouthful; rest.
- Sorseggiare**, [sórsédjá're] *v. a.* to sip.
- Sorsette**, [sórsétti'nó] *Sorsetto, [sórsé'tó] *m.* little sip.*
- Sorso**, [sór'só] *m.* sip, gulp, draught; repose; in *un -*, at one gulp, in a breath.
- Sorta**, [sór'tá] *f.* sort, kind; manner, way; fund.
- Sortacola**, [sór'tá'tshá] *f.* hazard, chance.
- Sorte**, [sór'té] *f.* fate, destiny; fortune, luck; chance, hazard; condition, state; sorcery; a *- per -*, by chance; *per mala -*, unluckily; *aver -*, to have a part, have a lot; *gittar la sorti*, to draw lots; *metter alla -*, to venture, put to hazard; *pigliar -*, to conjecture; *surmise*; *locar in -*, to fall to one's lot.
- Sorteggiare**, [sór'tédjá're] *v. a.* to allot, share, distribute; *- v. n.* to augur, consult the oracle.
- Sortiera**, [sór'tiérá] *f.* sorceress.
- Sortiere**, [sór'tiéré] *m.* sorcerer.
- Sortilegio**, [sór'tilé'jó] *m.* sorcery, witchcraft.
- Sortilego**, [sór'tilé'jó] *m.* sorcerer.
- Sortimento**, [sór'timén'tó] *m.* sortment; suit.
- Sortire**, [sór'tiéré] *v. a.* to draw by lots; share, deal out; *- v. n.* to sally; go out.
- Sortita**, [sór'ti'tá] *f.* choice, assortment; sally.
- Sorvegnete**, [sór'ven'énté] *adj.* supervening, happening casually.
- Sorvenire**, [sór'veniré] *v. n. irr.* (*see* Venire) to happen unexpectedly.
- Sorvivere**, [sór'vivéré] *v. a. & n. irr.* (*see* Vivere) to survive, outlive.
- Sorvolare**, [sór'vólrá're] *v. n.* to soar, fly high; surpass.
- Soscrittore**, [sós'krittó're] *m.* subscriber.
- Soscrivere**, [sós'kri'vére] *v. a. irr.* (*see* Scrivere) to subscribe, sign.
- Soscrizione**, [sós'kri'tsió'né] *f.* subscription, signature.
- Sospendere**, [sós'pén'déré] *v. a. irr.* (*sospesi*; *sospeso*) to suspend, hang up; keep in suspense, defer; hinder.
- Sospendimento**, [sós'péndimén'tó] *m.* Sospensione, [sós'pénsiós'né] *f.* suspending; suspension, cessation; interruption.
- Sospendio**, [sós'pén'dió] *m.* peg to hang hats &c.
- Sospenditore**, [sós'pénditó're] *m.* a suspender.
- Sospensione**, [sós'pénsiós'né] *f.* hanging up.
- Sospensivamente**, [sós'pénsivámén'té] *adv.* in suspense.
- Sospensivo**, [sós'pénsi'vó] *adj.* doubtful.
- Sospensorio**, [sós'pénsó'rió] *m.* suspensory.
- Sospettamento**, [sós'péttámén'té] *adv.* in a suspicious manner.
- Sospettare**, [sós'péttá're] *v. a.* to suspect, mistrust.
- Sospettevole**, [sós'pétté'vó] *adj.* that excites suspicion; doubtful.
- Sospetto**, [sós'pét'tó] *adj.* suspicious, doubtful; *- m.* suspicion, mistrust, doubt.
- Sospettosamente**, [sós'péttósámén'té] *adv.* suspiciously.
- Sospettoso**, [sós'péttó'só] *adj.* suspicious, mistrustful.
- Sospesione**, [sós'pétsiós'né] *f.* Sospicamento, [sós'pikámén'tó] *m.* suspicion, distrust.
- Sospicace**, [sós'piká'tshé] *adj.* suspicious, mistrustful.
- Sospicacia**, [sós'piká'tshá] *f.* mistrust.
- Sospicare**, [sós'piká're] **Sospicciare**, [sós'pishá're] *see* Sospettare.
- Sospiccoso**, [sós'pishó'só] *see* Sospettoso.
- Sospignere**, [sós'pín'ére] *v. a. irr.* (*see* Spignere) to push with force, thrust out; stimulate, press on, force; induce.
- Sospignimento**, [sós'pin'imén'tó] *m.* push, dash; impulsion, instigation.
- Sospingere**, [sós'pin'jéré] *see* Sospignere.
- Sospinta**, [sós'pin'tá] *f.* push, impulsion; shock; *dare una -*, to give a push.
- Sospinzione**, [sós'pintsíós'né] *f.* impulsion, shove; inducement.
- Sospirare**, [sós'pirá're] *v. a. & n.* to sigh, sigh after, long for.
- Sospiratore**, [sós'pirátó're] *m.* one who often sighs.
- Sospiretto**, [sós'pirét'tó] *m.* soft sigh, little sigh.
- Sospirevole**, [sós'piré'vó] *adj.* sighing deeply; plaintive.
- Sospire**, [sós'pí'ró] *m.* sigh; moan; *gittar un -*, to fetch a sigh. (*ing.* plaintive).
- Sospiroso**, [sós'píró'só] *adj.* sigh-Sospicione, [sós'pitsiós'né] *see* Sospesione.
- Sossopra**, [sós'só'prá] *adv.* topsyturvy, upside down.
- Sosta**, [sós'tá] *f.* peace, repose, rest; suspension of arms, truce; burning wish; (*mar.*) sheet.
- Sostantivo**, [sós'tánti'vó] *m. gr.* substantivo.
- Sostanza**, [sós'tán'dsá] **Sostanzia**, [sós'tán'dsiá] *f.* substance, essence; body.
- Sostanziale**, [sós'tántsiá'lé] *adj.* substantial, real.
- Sostanzialità**, [sós'tántsiálitá'] *f.* substantiality; existence.
- Sostanzialmente**, [sós'tántsiál'mén'té] *adv.* substantially, really.
- Sostanzialarsi**, [sós'tántsiál'ar'si] *v. r.* to assume substance; exist.
- Sostanzievole**, [sós'tántsié'vó] *adj.* substantial; real, solid; useful.
- Sostanziosamente**, [sós'tántsiósámén'té] *adv.* substantially, really.
- Sostanzioso**, [sós'tántsiós'só] *see* Sostanzievole.
- Sostare**, [sós'tá're] *v. a.* to stop; suspend; **Sostarsi**, *v. r.* to rest one's self.
- Sostaro**, [sós'tá'ró] *m. mar.* a sailor who has the care of the sails and ropes.
- Sostegno**, [sós'té'nó] *m.* support, prop; assistance.
- Sostenenza**, [sós'tenén'dsá] *f.* sustenance; support; food, aliment.
- Sostenere**, [sós'tén'ére] *v. a. irr.* (*see* Tenere) to hold up, support, suffer; sustain, maintain, nourish; grant; protect, defend; prolong, delay; **Sostenersi**, *v. r.* to contain one's self, maintain one's dignity.
- Sostenibile**, [sós'tení'bile] *adj.* sustainable, supportable.
- Sostenimento**, [sós'tenimén'tó] *m.* endurance; prop, stay; rest; maintenance, food.
- Sostenitore**, [sós'tenitó're] *m.* **Sostenitrice**, [sós'tenitri'tshé] *f.* maintainer, supporter; preserver; sufferer.
- Sostentacolo**, [sós'téntá'koló] *m.* support, prop; assistance, help; defence.
- Sostentamento**, [sós'téntámén'tó] *m.* prop, support; maintenance, food.
- Sostentare**, [sós'téntá're] *v. a.* to support, prop; defend; maintain, nourish, keep; **Sostentarsi**, *v. r.* to defend one's self, resist.

Sostentativo, [sosténtátí'vó] *adj.* supporting; nutritious.
Sostentatore, [sosténtató'ré] *m.* maintainer; defender, protector.
Sostentazione, [sosténtátsió'né] *f.* see Sostentamento.
Sostenutezza, [sosténútét'sá] *f.* stateliness, self-conceit, haughtiness.
Sostituire, [sositú'i'ré] *v. a.* to substitute, surrogate.
Sostituto, [sositú'tó] *m.* substitute; surrogate.
Sostitutore, [sositútó'ré] *m.* one that substitutes.
Sostituzione, [sositútútsió'né] *f.* substitution; surrogation.
Sottacqueo, [sótta'kwéó] *adj.* under water; remaining under water.
Sottaffittare, [sóttafittá'ré] *v. a.* to rent from a tenant; under-lease.
Sottaffittatore, [sóttafittátó'ré] *m.* under-tenant, under-lessee. (der-lease).
Sottaffitto, [sóttafittó] *m.* un-Sottana, [sótta'ná] *f.* petticoat; priest's cassock.
Sottanello, [sótta'né'ló] *m.* short petticoat; short cassock.
Sottangente, [sótta'jén'té] *f.* geom., sub-tangent.
Sottano, [sótta'nó] *m.* under-petticoat.
Sottechi, [sóttek'ki] **Sotteco**, [sóttek'kó] *adv.* by stealth; askance.
Sottentramento, [sótentrá'mén'tó] *m.* slipping in, creeping under; succession.
Sottentrare, [sótentrá'ré] *v. a.* to slip in, creep under; steal in; succeed; come to pass, happen.
Sottentrasione, [sótentrátsió'né] *f.* see Sottentramento.
Sotterfugio, [sótterfú'jio] *m.* subterfuge, evasion.
Sotterra, [sótte'rá] *adv.* under ground.
Sotterramento, [sótterrá'mén'tó] *m.* interment, burial, sepulture.
Sotterraneo, [sótterrá'néó] and **Sotterrano**, [sótterrá'nó] *adj.* subterraneous; -, *m.* subterraneous place.
Sotterrare, [sótterrá'ré] *v. a.* to inter, bury; hide; depress.
Sotterratore, [sótterrá'tó'ré] *m.* grave-digger; sexton.
Sotterratorio, [sótterrá'tórió] *m.* sepulture.
Sottesso, [sóttes'só] *adv.* below, under.
Sottigliamento, [sóttil'ámén'tó] *m.* **Sottiglianza**, [sóttil'án'sá] *subtilization*, *f.* refinement; whetting.

Sottigliare, [sóttil'á'ré] *v. a.* to subtilize, refine; whet, sharpen; **Sottigliarsi**, *v. r.* to become attenuated; be over-delicate.
Sottigliativo, [sóttil'átí'vó] *adj.* attenuating; sharpening; whetting.
Sottigliazione, [sóttil'átsió'né] *f.* chim., separation of the heavier from the lighter parts.
Sottigliezza, [sóttil'eté'sá] *f.* subtilty, thinness; poverty.
Sottiglume, [sóttil'ú'mé] *m.* thin food.
Sottile, [sóttil'é] *adj.* subtle, thin; fine, delicate; frugal; light, poor; sharp, witty, ingenious; *vino* -, *m.* brisk thin wine; *mal* -, *m.* phthisis; -, *adv.* subtly; cunningly; -, *m.* distress, misery, extreme need; *guardarla nel* -, to subtilize.
Sottilemente, [sóttilémén'té] *adv.* subtly, slyly, cunningly.
Sottiletto, [sóttilét'tó] *adj.* somewhat thin.
Sottilità, [sóttilitá] **Sottilitàà**, **Sottilitàate**, *f.* subtilty, thinness, fineness; acuteness, sagacity; judgment; profundity; perfection.
Sottigliare, [sóttilidá'ré] *v. a.* to subtilize, reflect.
Sottilmente, [sóttilmén'té] *see* **Sottilemente**.
Sottintendere, [sótintén'déré] *v. a. irr.* (see **Tendere**) to understand a word omitted.
Sottisottile, [sótissótti'lé] *adj.* very thin.
Sotto, [sót'tó] *prep.* under, below, beneath; - *pena*, under pain, upon pain; *tenere - di sé*, to have under one's command, depress; -, *adv.* down, beneath, below; *andar -*, to go down; - *il Natale*, about Christmas.
Sottoambasciadore, [sóttoám-báshá'dóre] *m.* vice-ambassador.
Sottocalza, [sótto'kál'tsá] *f.* under-stocking.
Sottocalzon, [sótto'kál'tsón'i] *m. pl.* drawers, *pl.*
Sottocancelliere, [sótto'kánt-shélli'sé] *m.* vice-chancellor.
Sottoccare, [sótto'kká'ré] *v. a.* to touch gently.
Sottocoperta, [sótto'kópér'tá] *f.* under-coverlid.
Sottocoppa, [sótto'kóp'pá] *f.* saucer, salver.
Sottocook, [sótto'kó'kó] *m.* under-cook.
Sottodiacone, [sótto'diákó'nó] *m.* subdeacon.
Sottodividere, [sótto'dívi'déré]

v. a. irr. (see **Dividere**) to subdivide.
Sottogiacere, [sótto'giátshe'ré] *v. a. irr.* (see **Giacere**) to lie under, be subject.
Sottogola, [sótto'gó'lá] *f.* dew-lap (of an ox &c.).
Sottointeso, [sótto'inté'só] *see* **Sottinteso**.
Sottomaestro, [sótto'máe'stró] *m.* under-master, usher.
Sottomano, [sótto'má'nó] *m.* additional stipend; *adv.* under-hand, secretly.
Sottomare, [sótto'má'ré] *m.* bottom of the sea.
Sottomessione, [sótto'méssió'né] *f.* submission, subjection.
Sottomettere, [sótto'mét'téré] *v. a. irr.* (see **Mettere**) to submit, subdue; reduce; **Sottometteresi**, *v. r.* to submit, yield; acquiesce.
Sottomordere, [sótto'mór'déré] *v. a. irr.* (see **Mordere**) to bite under.
Sottomurata, [sótto'múra'tá] *f.* foundation of a building.
Sottotendere, [sótto'téndé're] *see* **Sottintendere**.
Sottoponimento, [sótto'póni-mén'tó] *m.* putting under, subjection.
Sottoporre, [sótto'pór're] *v. a. irr.* (see **Porre**) to put under; subject, subdue.
Sottoposto, [sótto'pós'tó] *see* **Sottoposto**.
Sottoposizione, [sótto'pósitsió'né] *f.* see **Sottoponimento**.
Sottoposto, [sótto'pós'tó] *adj.* put under, subject; supposititious.
Sottopriore, [sótto'prió'ré] *m.* sub-prior.
Sottoprovveditore, [sótto'pórv-véditó'ré] *m.* under-purveyor.
Sottordinato, [sótto'órdiná'tó] *adj.* subordinate, subaltern.
Sottoridere, [sótto'óri'déré] *v. a. irr.* (see **Ridere**) to smile, laugh.
Sottoscala, [sótto'ská'lá] *m.* void space under a stair-case.
Sottoscritta, [sótto'skrit'tá] *f.* subscription, signature.
Sottoscrivere, [sótto'skrí'vére] *v. a. irr.* (see **Scrivere**) to subscribe, sign.
Sottoscrizione, [sótto'skrit'sió'né] *f.* subscription, signature.
Sottosedere, [sótto'sedé're] *v. a.* to be subject to, be placed under.
Sottosegretario, [sótto'segrétá'rió] *m.* under-secretary.
Sottosolano, [sótto'só'lá'nó] *m.* east wind.
Sottosopra, [sótto'só'prá] *adv.* upside-down, topsy-turvy; in confusion; upon the whole, in

- general; *mettere* -, to turn upside-down.
- Sottospiegare**, [sottospiegá're] v. a. to half-unfold, display covertly.
- Sottosquadro**, [sottólókúá'dró] m. cove, cavity.
- Sottostare**, [sottóstá're] v. a. to be subject.
- Sottotingere**, [sottótín'jére] v. a. irr. (see *Tingere*) to give the first tint.
- Sottovento**, [sottóvén'tó] adv. mar. leeward; *essere* -, to be to leeward, have the wind against.
- Sottovesta**, [sottóvé'stá] and **Sottoveste**, [sottóvé'sté] f. under-waistcoat.
- Sottovoce**, [sottóvó'thé] adv. in a low voice.
- Sottrimento**, [sottrámén'tó] m. subtraction, deduction.
- Sottrarre**, [sottrá're] v. a. irr. (see *Trarre*) to subtract, take away; turn away; detract from; deceive; **SOTTRARSI**, v. r. to take one's self off.
- Sottratto**, [sottrát'tó] m. allurements; artifices.
- Sottratore**, [sottrát'tó're] m. deceiver, seducer.
- Sottrazione**, [sottrátsió'ne] f. subtraction, deduction.
- Sovatto**, [sovát'tó] and **Sovattolo**, [sovát'tóló] m. leather-strap; thong.
- Sovente**, [sovén'té] adj. frequent, reiterated; usual; -, adv. often, frequently.
- Soventemente**, [sovéntémén'té] adv. often, frequently.
- Soverchiamente**, [sovérkiá-mén'té] adv. excessively, too much.
- Soverchianza**, [sovérkián'dsá] f. superabundance, excess.
- Soverchiare**, [sovérkiá're] v. a. to surpass, exceed; -, v. n. to crumble, tumble down, sink down; be overbearing.
- Soverchiatore**, [sovérkiát'tó're] m. overbearing person.
- Soverchieria**, [sovérkiá'riá] see **Sopercieria**.
- Soverchivevole**, [sovérkié'vóle] adj. superfluous, useless.
- Soverchievolmente**, [sovérkié-vólmén'té] adv. superfluously, uselessly.
- Soverchiossa**, [sovérkiét'sá] f. **Soverchio**, [sovér'kió] m. superabundance, excess, superfluity.
- Soverchio**, [sovér'kió] adj. superabundant, superfluous, excessive; -, adv. excessively, too much.
- Sovero**, [sov'éro] m. cork, cork-tree.
- Sovesolo**, [sovés'hó] m. corn ploughed in before earing to manure the ground.
- Sovra**, [sov'rá] see **Sopra**.
- Sovrabbondante**, [sovrábbón-dán'té] &c., see **Soprabbondante** &c.
- Sovracrescere**, [sovrákkré'shé-ré] v. n. irr. (see *Crescere*) to grow over, grow out.
- Sovradetto**, [sovrá'déttó] see **Sopradetto**.
- Sovraggiungere**, [sovrádjít'á-ré] &c., see **Sopraggiungere** &c.
- Sovraillustre**, [sovráillú'stré] adj. most illustrious.
- Sovranamente**, [sovranámén'té] adv. sovereignly, in a kingly manner.
- Sovraneggiare**, [sovranédjá're] v. a. & n. to domineer, rule, sway.
- Sovranità**, [sovranítà] **Sovranitade**, **Sovranitate**, f. sovereignty.
- Sovrano**, [sovrá'nó] adj. sovereign, chief; absolute; excellent; -, m. sovereign; (mus.) soprano.
- Sovrannare**, [sovránsá're] v. a. to excel, surpass, exceed.
- Sovrappossente**, [sovráppós-sén'té] adj. most powerful.
- Sovrappiù**, [sovráppiù] see **Soprappiù**.
- Sovrapporre**, [sovráppór're] &c., see **Soprapporre**.
- Sovrastare**, [sovrástá're] &c., see **Soprastare** &c.
- Sovracellente**, [sovréthellén'té] adj. most excellent.
- Sovreggiare**, [sovredjá're] v. n. to tarry, remain.
- Sovrempiere**, [sovrem'piéré] v. a. irr. (see *Empiere*) to fill to the brim.
- Sovresso**, [sovrés'só] prep. on, upon.
- Sovroffesa**, [sovvróffé'sá] f. very great offence.
- Sovrumanità**, [sovrumánitá] f. supernatural existence.
- Sovrumano**, [sovrumá'nó] adj. superhuman, supernatural.
- Sovravallo**, [sovvál'ló] m. little drink-money.
- Sovvallo**, [sovvál'ló] m. drink-money, treat.
- Sovvenenza**, [sovvenén'dsá] f. help, relief, aid.
- Sovvenevole**, [sovvené'vóle] adj. helpful, helping; beneficent.
- Sovvenimento**, [sovvenímén'tó] m. assistance, succour.
- Sovvenire**, [sovvení're] v. a. irr. (see *Venire*) to succour, aid, assist; relieve, supply.
- SOVVENIRSI**, v. r. to remember, recollect.
- Sovvenitore**, [sovvenító're] m.
- Sovvenitrice**, [sovvenitri'thé] f. succourer, reliever.
- Sovvenzione**, [sovvenítsió'ne] f. subsidy, aid, help.
- Sovversione**, [sovversió'ne] f. subversion, overthrow, ruin; rising in the stomach.
- Sovversore**, [sovversó're] see **Sovvertitore**.
- Sovvertere**, [sovvér'tére] v. a. irr. (see *Vertere*) to subvert, overthrow, ruin.
- Sovvertimento**, [sovvertímén'tó] m. subversion, overthrow.
- Sovvertire**, [sovvertí're] see **Sovvertitore**.
- Sovvertitore**, [sovvertitó're] m. subverter, destroyer.
- Sozio**, [só'tsió] m. companion, partner.
- Sossamente**, [sósdsámén'té] adv. filthily, nastily; dishonestly, shamefully.
- Sossamento**, [sósdsámén'tó] m. dirt, filthiness.
- Sossare**, [sósdsá're] v. a. to soil, stain, defile.
- Sossessa**, [sósdsét'sá] see **Sozzura**.
- Sozzo**, [só'dsó] adj. filthy, nasty; profligate; deformed.
- Sozzume**, [sósdsá'mé] m. **Sozzura**, [sósdsá'rá] f. filthiness, nastiness; profligacy; deformity.
- Spaccamento**, [spákkámén'tó] m. splitting, cleaving.
- Spaccamento**, [spákkámón'té] m. braggart.
- Spaccare**, [spákká're] v. a. to split, cleave; **SPACCARSI**, v. r. to burst, crack, gape.
- Spaccatura**, [spákkátú'rá] f. split, cleave, crevice, chink.
- Spacciabile**, [spátshá'bile] adj. salable, marketable.
- Spacciare**, [spátshá're] v. a. to sell off; dispatch; hasten; finish, make an end of; ruin, destroy; - *un luogo*, to clear a place; - *il terreno*, to walk fast; **SPACCIARSI**, v. r. to explain one's self, give one's self for; pretend to be; get rid of.
- Spacciatamente**, [spátshátámén'té] adv. quickly, promptly, immediately.
- Spacciativo**, [spátshátí'vó] adj. expeditious, speedy.
- Spacciatore**, [spátshátó're] m. seller; dispatcher; hastener.
- Spaccio**, [spá'tshó] m. sale; course; dispatch, expedition.
- Spacco**, [spák'kó] m. slit, chink.
- Spacconata**, [spákkónátá] f. boasting, bragging.
- Spaccone**, [spákkó'ne] m. braggart, boaster.
- Spacificare**, [spátshifiká're] v. a. to give space.
- Spada**, [spá'dá] f. sword;

swordsman; punishment; *uomo di -*, warrior; *mettere a fil di -*, to put to the sword; *pesce spada*, the sword fish.
Spadaccia, [spadá'tshá] *f.* long sword.
Spadacciata, [spádátshá'tá] *f.* thrust with a sword.
Spadacchino, [spádátshí'nó] *m.* small sword; swordsman, swaggerer, bully.
Spadacchiuola, [spádátshó'lá] *f.* sword-grass.
Spadajo, [spadá'yó] *m.* sword-cutler, furbisher.
Spadata, [spadá'tá] *see* Spadaccia.
Spaderno, [spáder'nó] *m.* bottom-fishing line.
Spadetta, [spádét'tá] **Spadina**, [spadí'ná] *f.* small sword, cutlass.
Spadiglia, [spadí'l'tá] *f.* spadille (at ombre).
Spadone, [spádó'nó] *m.* very large sword.
Spadulare, [spádúlá'ré] *v. a.* to drain (fens or marshes).
Spaghero, [spá'ghéró] *m.* asparagus, (*used by peasants*).
Spaghetto, [spághét'tó] *m.* pack-thread, twine.
Spagliare, [spáglá'ré] *v. a.* to winnow. (*winnow*).
Spagliatore, [spáglátó'ré] *m.*
Spagnoleggiare, [spán'glédjá'ré] *v. a.* to enact the Spaniard.
Spagnolescamente, [spán'óléskámen'té] *adv.* in the Spanish manner.
Spagnoletta, [spán'ólét'tá] *f.* a sort of dance.
Spagnolismo, [spán'óli'smó] *m.* Spanish manner.
Spago, [spá'gó] *m.* packthread, cord, twine.
Spajamento, [spáyámén'tó] *m.* unmatched, separating.
Spajare, [spáyá'ré] *v. a.* to unmatched, separate.
Spalancare, [spáláncá'ré] *v. a.* to open wide; speak openly.
Spalancatamente, [spáláncátámen'té] *adv.* openly, publicly.
Spalanatore, [spáláncátó'ré] *m.* one who opens; who speaks openly.
Spalare, [spálá'ré] *v. a.* to take away props, shovel off snow &c.
Spalata, [spálátá] *f.* taking off with a shovel.
Spalcare, [spálká'ré] *v. a.* to take off a ceiling, unfloor.
Spaldo, [spál'dó] *m.* overhanging gallery, balcony; bastion.
Spalla, [spállá] *f.* shoulder; back; *alle spalle*, at one's heels, behind; *dar le spalle*, to run away; *fare -*, to lend a hand, help, aid; *colger le spalle*, to turn away.

Spallaceo, [spállá'tshé] *f.* a disease in a horse's shoulder.
Spallaccia, [spállá'tshá] *f.* large ugly shoulder.
Spallaccio, [spállá'tshó] *m.* shoulder-piece.
Spallare, [spállá'ré] *v. a.* to dislocate the shoulder; **SPALLARESI**, *v. r.* to put one's shoulder-blade out of joint.
Spallato, [spállá'tó] *adj.* slipped in the shoulders, broken-shouldered; broken down, ruined.
Spalleggiare, [spállédjá'ré] *v. a.* to shoulder; back, assist; *v. n.* to walk nobly (of horses).
Spalletta, [spállét'tá] *f.* parapet, railings, *pl.*
Spalliera, [spállíérá] *f.* back (of a chair &c.); espalier.
Spalliere, [spállíéré] *m.* head-rower (in a galley).
Spallino, [spállí'nó] *m.* epaulette; scarf.
Spalluocia, [spállú'tshá] *f.* little shoulder; *far spalluocce*, to shrug up.
Spalluto, [spállú'tó] *adj.* broad-shouldered.
Spalmare, [spálmá'ré] *v. a.* to tar, smear.
Spalmata, [spálmá'tá] *f.* stroke on the palm of one's hand.
Spalmatore, [spálmátó'ré] *m.* calker, dauber.
Spalto, [spál'tó] *m.* pavement; glacis, slope.
Spampanare, [spámpáná'ré] *v. a.* to prune, nip off; -, *v. n.* to burst forth as buds.
Spampanata, [spámpáná'tá] *f.* nipping off (the buds); boasting, ostentation.
Spampanasione, [spámpánástió'né] *f.* pruning, lopping off.
Spampinare, [spámpiná'ré] *see* Spampanare.
Spanolata, [spántshá'tá] *f.* a fall on the belly.
Spandere, [spán'déré] *v. a. irr.* (*spansi; spanso*) to shed, pour out; diffuse, divulge; scatter; sow; display; **SPANDERSI**, *v. r.* to overflow; spread forth.
Spandimento, [spándimén'tó] *m.* shedding, effusion.
Spanditojo, [spánditó'yó] *m.* drying-lines, *pl.*; drying-room.
Spanditore, [spánditó'ré] *m.* spreader, pourer; divulger.
Spandorare, [spándórá'ré] *v. a.* to flutter (said of a flag).
Spaniare, [spániá'ré] *v. a.* to take off lime-twigs; disentangle, extricate; **SPANIARSI**, *v. r.* to get out of the bird-lime; get free.
Spanna, [spán'ná] *f.* span, palm.
Spannare, [spánná'ré] *v. a.* to let down the net; elude, unfurl.

Spannocchiare, [spánnókkhá'ré] *v. a.* to cut or pull off the ears of corn.
Spansione, [spánsió'né] *f.* expanding, expansion.
Spantare, [spántá'ré] *v. n.* to gape with wonder, be amazed. (*vulgarism*).
Spantezza, [spánté'tsá] *f.* magnificence.
Spanto, [spán'tó] *adj.* gorgeous, pompous, exceeding.
Spappolarsi, [spáppólárs'i] *v. r.* to melt away, dissolve (*vulgarism*).
Sparbiceo, [sparábik'kó] *adv.* *andare a -*, to roam, rove.
Sparghella, [spáraghé'lá] *f.* sow-thistle.
Spargiaja, [spárajjá'yá] *f.* bed or plot of asparagus.
Spargio, [sparáj'ió] *m.* asparagus.
Spargnare, [sparán'á'ré] *v. a.* to spare, save; forgive.
Spargno, [spará'nó] *m.* saving; frugality.
Spargo, [spará'gó] *see* Spargio.
Sparelemba, [spáralém'bó] *m.* workman's apron.
Sparamento, [spáramén'tó] *m.* discharge of fire-arms.
Sparapane, [spárápá'né] *m.* lazy drone (*vulgarism*).
Sparare, [spará'ré] *v. a.* to gut, embowel; draw; unlearn; discharge a cannon, fire; dart, fling; kick, let fling; - *una casa*, to unfurnish a house.
Sparata, [spará'tá] *f.* great promises, *pl.*, boasting, volley.
Sparato, [spará'tó] *m.* opening (in a shirt), bosom (of a shirt).
Sparatore, [sparátó'ré] *m.* he who opens; shooter; booster.
Sparaviceo, [sparávik'kó] *m.* scarecrow.
Sparaviere, [sparáviéré] *see* Sparviere.
Sparecchiare, [spárekkiá'ré] *v. a.* to take away; clear the table; devour.
Sparecchiatore, [spárekkiátó'ré] *m.* one who clears the table; enormous eater.
Sparecchio, [spárek'kió] *m.* clearing (the table), taking away (the dishes &c.).
Spareggio, [spáredj'ió] *m.* disparity, disproportion.
Sparere, [sparé'ré] *see* Sparire.
Spargere, [spárjéré] *v. a. irr.* (*sparsi; sparso*) to shed, pour out; sprinkle, scatter; divulge, publish; -, *v. n.* to expand, extend; **SPARGERSI**, *v. r.* to disperse.
Spargimento, [spárijimén'tó] *m.* scattering, pouring out, effu-

- sion; distraction; - *di sangue*, shedding of blood.
- Spargitore**, [spárjító're] *m.* shedder, pourer; publisher, reporter.
- Spargogliare**, [spárgól'á're] *v. a.* to scatter.
- Sparimento**, [spárimén'tó] *m.* disappearing.
- Sparire**, [spá'í're] *v. n.* to disappear, vanish.
- Sparisone**, [spárisió'né] *f.* disappearance, vanishing.
- Sparlamento**, [spárlámén'tó] *m.* backbiting, slander, calumny.
- Sparlare**, [spárlá're] *v. a.* to speak ill of, slander.
- Sparlatore**, [spárlátó're] *m.* Sparlatrice, [spárlátri'tshé] *f.* back-biter, slanderer.
- Sparmiare**, [spármíá're] *see* Rismariare.
- Sparnassamento**, [spárnátámén'tó] *m.* wasting (of money &c.).
- Sparnassare**, [spárnátás're] *v. a.* to scatter, dissipate; waste.
- Sparnassatore**, [spárnátásótó're] *m.* dissipator, lavish, spend-thrift.
- Sparniciamento**, [spárnitshámén'tó] *m.* Sparniccio, [spárnitshó] *m.* scattering, dispersion.
- Sparniciare**, [spárnitshá're] *v. a.* to disperse, scatter.
- Sparo**, [spá'ró] *m.* discharge, volley.
- Sparpagliamento**, [spárpál'ámén'tó] *see* Sparniciamento.
- Sparpagliare**, [spárpál'á're] *v. a.* to scatter here and there, disperse, sprinkle.
- Sparpagliatamento**, [spárpál'átámén'tó] *adv.* dispersedly, in confusion.
- Sparpamento**, [spársámén'tó] *adv.* in a scattered manner.
- Sparsiore**, [spársió'né] *f.* sprinkling.
- Sparsiore**, [spársió'né] *f. see* Spargimento.
- Sparso**, [spá'só] *adj.* scattered, dispersed; spotted, speckled; vanished.
- Spartamento**, [spártámén'tó] *adv.* separately, apart, privately, diffusely.
- Spartarsi**, [spártár'si] *v. a. r.* to remove one's self, separate one's self.
- Spartea**, [spárté'á] *f.* broom; genista.
- Spartibile**, [spártíbilé] *adj.* divisible, separable.
- Spartigione**, [spártijó'né] *f.* partition, distributing, sharing; share, part, portion.
- Spartire**, [spárti're] *v. a.* to separate, divide, allot.
- Spartitamente**, [spártitámén'tó] *adv.* separately, one by one, in detail.
- Spartitezza**, [spártitét'sá] *see* Spartizione.
- Spartitore**, [spártitótó're] *m.* gold-refiner.
- Spartizione**, [spártitsió'né] *f.* partition, sharing.
- Sparto**, [spár'tó] *see* Sparteo.
- Sparvierato**, [spárvierà'tó] *adj.* swift sailing; swift; dashing.
- Sparvieratore**, [spárvieràtótó're] *m.* falconer.
- Sparviere**, [spárvíe're] *see* Sparviero, [spárvíe'ró] *m.* hawk, falcon.
- Spartello**, [spárutéló] *adj.* spare, thin, lean; wan.
- Spartezza**, [spárutét'sá] *f.* sparseness, thinness; paleness.
- Sparuto**, [spárútó] *adj.* spare, meager, wan.
- Spasa**, [spá'sá] *f.* flat basket.
- Spasima**, [spá'simá] *f.* spasm, convulsion.
- Spasimare**, [spásimá're] *v. a.* to long for, wish; dissipate, waste; -, *v. n.* to be subject to convulsions; be agonized, be in great pain; be violently in love.
- Spasimatamente**, [spásimátámén'tó] *adv.* convulsively, passionately.
- Spasimato**, [spásimátó] *adj.* in spasms; agonized; violently in love; longing for.
- Spasmo**, [spá'símó] *Spasmo*, [spás'mó] *m.* spasm, convulsion.
- Spasmoso**, [spásimósó] and **Spasmodico**, [spásmódikó] *adj.* spasmodic, convulsive.
- Spaso**, [spá'só] *adj.* extended, flat (said of birds' wings).
- Spassamentare**, [spássáméntá're] *see* Spassare.
- Spassamento**, [spássámén'tó] *m.* pastime, diversion.
- Spassare**, [spássá're] *v. n.* Spassarsi, *v. r.* to amuse one's self, divert one's self.
- Spasseggiamento**, [spássédjámén'tó] *m.* walk, turn.
- Spasseggiare**, [spássédjá're] *v. n.* to take a walk.
- Spasseggiata**, [spássédjá'tá] *f.* walk, turn.
- Spasseggio**, [spássédjó] *m.* walking, promenade.
- Spassevole**, [spássévólé] *adj.* amusing, diverting.
- Spassionarsi**, [spásiónár'si] *v. r.* to get rid of passion.
- Spassionatamente**, [spásiónátámén'tó] *adv.* dispassionately.
- Spassionatezza**, [spásiónátét'sá] *f.* apathy, indifference.
- Spassionato**, [spásiónátó] *adj.* dispassionate, indifferent.
- Spasoo**, [spás'só] *m.* amusement, pastime; recreation, pleasure;
- and *a. r.* to take a walk; *dare* -, to divert, amuse.
- Spastare**, [spástá're] *v. a.* to unspaste, take off.
- Spastojare**, [spástóyá're] *v. a.* to take off fetters, unclog; Spastojarsi, *v. r.* to break one's chains, free one's self.
- Spate**, [spátó] *m.* spathum.
- Spatola**, [spátólá] *f.* spatula, spatule.
- Spatulare**, [spátriá're] *v. a.* to drive from one's country, banish; Spatriarsi, *v. r.* to leave one's country.
- Spauracchio**, [spáurákkíá're] *v. a.* to alarm, frighten.
- Spauracchio**, [spáurákkíó] *m.* scare-crow; phantom.
- Spaurare**, [spáurá're] *v. a.* to terrify, scare.
- Spaurevole**, [spáurévólé] *adj.* frightful, fearful.
- Spaurimento**, [spáurimén'tó] *see* Spaventamento.
- Spaurire**, [spáuri're] *v. a.* to frighten, terrify, alarm; Spaurirsi, *v. r.* to take alarm.
- Spauroso**, [spáurósó] *adj.* fearful, timid.
- Spavaldoria**, [spáváldóri'á] *f.* effrontery, impudence.
- Spavaldo**, [spáváldó] *adj.* bold, impudent.
- Spavento**, [spávéníó] *m. (vet.)* spavin.
- Spaventacchio**, [spávéntákkíó] *m.* scare-crow, bug-bear.
- Spaventaggine**, [spávéntádjíné] *f.* Spaventamento, [spávéntámén'tó] *m.* fright, dread, terror.
- Spaventare**, [spávéntá're] *v. a.* to frighten, terrify; Spaventarsi, *v. r.* to be terrified.
- Spaventataggine**, [spávéntátádjíné] *f.* living in continual alarm.
- Spaventamento**, [spávéntátámén'tó] *adv.* fearfully, alarmingly.
- Spaventatocio**, [spávéntátítshó] *adj.* fearful, aghast.
- Spaventatore**, [spávéntátótó're] *m.* he that terrifies.
- Spaventazione**, [spávéntátítsió'né] *f. see* Spavento.
- Spaventevole**, [spávéntévólé] *adj.* dreadful, horrible.
- Spaventolezza**, [spávéntóvólét'sá] *f.* horror, state of alarm.
- Spaventevolmente**, [spávéntóvólémén'tó] *adv.* dreadfully, hugely, extremely.
- Spavento**, [spávén'tó] *m.* fright, dread; alarm.
- Spaventosamente**, [spávéntótsámén'tó] *adv.* fearfully, alarmingly.
- Spaventosità**, [spávéntóstitá] *f.* horror.

Spaventoso, [spávéntó'só] *adj.* frightful, fearful.
Spaziare, [spátsiá'ré] *v. a.* to wander, rove, roam.
Spasieggiare, [spátsiédjá'ré] *v. a.* (*print.*) to leave proper spaces.
Spasiegiatura, [spátsiédjáltú'rá] *f.* (*print.*) proper disposition of spaces.
Spasientarsi, [spátsiéntá'rí] *v. r.* to grow impatient.
Spasietto, [spátsiét'tó] *m.* small space, small interval.
Spazievole, [spátsiévólé] *adj.* spacious, extensive; roomy.
Spazio, [spá'tsió] *m.* space; interval of time.
Spaziosamente, [spátsiósámén'té] *adv.* spaciously, largely.
Spaziosità, [spátsiósità] *f.* Spaziositate, Spaziositate, *f.* spaciousness, spacious extent.
Spazioso, [spátsiósó] *adj.* spacious.
Spazzacammino, [spátsákám-mí'nó] *m.* chimney-sweeper.
Spazzacampagne, [spátsákám-pá'ná] *f.* blunderbuss.
Spazzacottrade, [spátsákótrá'dé] *m.* lazy lounge, loiterer.
Spazzaforno, [spátsáfór'nó] *m.* oven-rake, malkin, scovel.
Spazzamento, [spátsámén'tó] *m.* sweeping, moping.
Spazzare, [spátsá'ré] *v. a.* to sweep, mop; empty.
Spazzatojo, [spátsátó'yó] *see* Spazzaforno.
Spazzatura, [spátsátú'rá] *f.* sweepings, pl.; dirt, refuse.
Spazzaturajo, [spátsátúrájó] *m.* dustman.
Spazzavento, [spátsávén'tó] *m.* windy place.
Spazzino, [spátsí'nó] *m.* sweeper; polisher.
Spazzo, [spá'tsó] *see* Pavimento.
Spazzola, [spá'tsólá] *f.* clothes-brush; shoe-brush, scraper; whisk.
Spazzolare, [spátsólá'ré] *v. a.* to brush (clothes &c.); whisk, brush off the dust.
Spazzoletta, [spátsólet'tá] *f.* Spazzolino, [spátsólinó] *m.* small brush.
Spechiajo, [spékkíájó] *m.* looking-glass maker.
Spechiare, [spékkíá'ré] *v. a.* to look into, look at; examine; **SPÉCHCHIARSI**, *v. r.* to look at one's self in a glass.
Spechiato, [spékkíá'tó] *adj.* clear, evident; sound; *cosa spechiata*, *f.* master-piece.
Spechietto, [spékkíét'tó] *m.* small looking-glass; abridgment, compendium.
Spechio, [spékkíó] *m.* looking-glass, mirror.

Speciale, [spétshá'lé] *adj.* special, particular.
Specialità, [spétshálitá] *f.* Specialitate, Specialitate, *f.* speciality, peculiarity.
Specializzare, [spétsháilász'ré] *v. a.* to specify.
Specialmente, [spétshálmén'té] *adv.* specially, particularly.
Specie, [spé'tshié] *f.* species, kind; image; *far -*, to make an impression; surprise; *adv.* especially, chiefly.
Specificamente, [spétshifikámén'té] *adv.* specifically, expressly.
Specificamento, [spétshifikámén'tó] *m.* specification, particularization.
Specificare, [spétshifiká'ré] *v. a.* to specify, particularize.
Specificatamente, [spétshifikátámén'té] *adv.* specifically, distinctly, particularly.
Specificazione, [spétshifikátsi-ó'né] *f.* specification, distinction.
Specifico, [spétshí'fikó] *adj.* specific, particular.
Speciosità, [spétshósità] *see* Speziosità.
Specioso, [spétshósó] *adj.* fair, handsome, beautiful, pretty.
Speco, [spé'kó] *m.* cave, cavern, den, grot (*poes.*).
Specola, [spé'kolá] and **Specula**, [spékúlá] *f.* observatory.
Speculare, [spékólá'ré] &c. *see* Speculare &c. (*glass.*)
Specolo, [spé'koló] *m.* looking-glass.
Specolo, [spé'koló] and **Specile**, [spétshí'lló] *m.* name given to certain surgical instruments used for keeping the eyes open, &c.
Specorare, [spékórá'ré] *v. a.* to bleat (*vulg.*).
Specula, [spé'kulá] *f.* observatory.
Speculabile, [spékúlá'bíle] *adj.* capable of speculation.
Speculamento, [spékúlámén'tó] *m.* speculation; meditation.
Speculatamente, [spékúlántémén'té] *adv.* speculatively.
Speculare, [spékúlá'ré] *v. a.* to consider, look into, observe attentively; - *v. a.* to speculate, remark, think closely, contemplate, meditate.
Speculare, [spékúlá'ré] *adj.* specular, transparent.
Speculatamente, [spékúlátémén'té] *adv.* designedly, intentionally.
Speculativa, [spékúlátí'vá] *f.* reflective faculty.
Speculativamente, [spékúlátívámén'té] *adv.* speculatively.
Speculativo, [spékúlátívó] *adj.* speculative, theoretical.

Speculatore, [spékúlató'ré] *m.* speculator.
Speculazione, [spékúlatásió'né] *f.* speculation, meditation; theory.
Speculo, [spé'kuló] *m.* looking-glass; cavern, den.
Spedale, [spédá'lé] *m.* hospital.
Spedaleria, [spédáleríá] *f.* office of governor of an hospital.
Spedaletto, [spédálet'tó] *m.* small hospital.
Spedaliere, [spédáliéré] *Spedalingo*, [spédálin'gó] *m.* governor of an hospital.
Spedare, [spédá'ré] *v. a.* to fatigue, weary; - *v. a.* to get foot-sore.
Spedatura, [spédátú'rá] *f.* weariness, lassitude.
Spediente, [spédién'té] *adj.* expedient, means; resource.
Spedire, [spédíré] *v. a.* to expedite, dispatch, send; - *una lettera*, to send a letter; **SPEDIRSI**, *v. r.* to make haste; get disentangled.
Speditamente, [spédítámén'té] *adv.* expeditiously, quickly, speedily; plainly.
Speditessa, [spédítét'sá] *f.* quickness, speed.
Speditivamente, [spédítívámén'té] *adv.* expeditiously, quickly.
Speditivo, [spédítívó] *adj.* expeditious, quick.
Spedito, [spédító] *adj.* free; expeditious, active; - *adv.* speedily, quickly.
Speditone, [spédítisió'né] *f.* expedition, dispatch; campaign, inroad; haste, speed; - *di mercanzie*, lot of goods.
Speditoniere, [spédítisióniéré] *m.* commissioner; shipper.
Spedone, [spédóné] *see* Spedone.
Spieglio, [spé'tíó] *m.* (*poes.*) looking-glass, mirror.
Spegnere, [spén'ére] *v. a.* *irr.* (*spensi*; *spento*) to extinguish, put out; extirpate, destroy; kill; - *la sete*, to quench thirst; **SPENERSI**, *v. r.* to go out (like a lamp); be extinguished; be dead.
Spegnibile, [spén'í'bíle] *adj.* extinguishable.
Spegnimento, [spén'ímén'tó] *m.* extinction; extirpation.
Spegnitojo, [spén'ító'yó] *m.* extinguisher.
Spegnitore, [spén'ítóré] *m.* extinguisher.
Spelacchiato, [spelákkíá'tó] *adj.* bald; peeled, bare.
Spelagare, [spelágá'ré] *v. a.* to get out of the sea.
Spelare, [spelá'ré] *v. a.* to pluck out the hair; make bald; **SPÉ-**

LARSÌ, v. r. to lose one's hair; get bald.

Spelazzare, [spelátsá're] v. a. to pick (wool &c.).

Spelassatura, [spelátsatú'rá] f. wool-picking.

Spelassino, [spelátsi'nó] m. wool-picker.

Spelda, [spel'dá] and Spelta, [spel'tá] f. spelt, small brown wheat. (excoriation).

Spellamento, [spellámén'tó] m. Spellare, [spellá're] v. a. to tear the skin, excoriate.

Spellicciarsi, [spellitshá'si] v. r. to bite each other (as dogs); wrangle.

Spellicciata, [spellitshá'tá] and Spellicciataura, [spellitshátu'rá] f. wrangling, grappling; biting rebuke.

Spelonca, [spelón'ká] f. cave, cavern; retreat, shelter.

Spelta, [spel'tá] see Spelda.

Spelunca, [spelún'ká] see Spelonca.

Spemallettatore, [spémállétá'tó're] m. a hopeful person, sanguine man.

Speme, [spé'mé] f. (poes.) hope, expectation.

Spendente, [spéndén'té] adj. prodigal, lavish.

Spendere, [spén'déré] v. a. irr. (spesi; speso) to spend, lay out; employ, consume.

Spenderecielo, [spéndéré'tshó] adj. fit to be spent.

Spendibile, [spéndi'bile] adj. that may be spent.

Spendimento, [spéndimén'tó] m. spending, expense.

Spenditore, [spénditó're] m. steward; spendthrift.

Spennacchiare, [spennákkhiá're] v. a. to pull feathers, pluck out feathers; shame.

Spennacchiaria, [spennákkhiá'ria] see Pennacchiaria.

Spennacchiello, [spennákkhiétó] m. small plume, small tuft of feathers.

Spennacchio, [spennákkhió] m. plume, ostrich-feather.

Spennare, [spenná're] v. a. to pluck out the feathers; decry; SPENNARSI, v. r. to shed the feathers, moult.

Spennatamente, [spennátámén'té] adv. without feathers.

Spennazzare, [spennátsá're] see Spennacchiare.

Spensierataggine, [spénsiérátá'djine] f. recklessness, negligence.

Spensieratamente, [spénsiérátámén'té] adv. recklessly, carelessly, thoughtlessly.

Spensieratezza, [spénsiérátatá'sá] f. recklessness, carelessness, thoughtlessness.

Spensierato, [spénsiérátó] adj. reckless, thoughtless.

Spensolare, [spéntsólá're] v. a. to suspend; -, v. a. to hang, be suspended, dangle.

Spensolone, [spéntsólóné] Spensoleni, [spéntsólóni] adv. hanging down, dangling.

Spera, [spé'rá] f. (poes.) sphere, globe; mirror, looking-glass.

Sperabile, [spérá'bile] adj. that may be hoped for.

Sperale, [spérá'le] adj. spherical, globular.

Speranza, [spérán'tsá] f. hope; confidence.

Speransare, [spérántsá're] v. a. to give hope.

Speranzatamente, [spérántsátámén'té] adv. with hope; confidently. (slight hope).

Speranzina, [spérántsi'ná] f. Speranzoso, [spérántsó'só] adj. hopeful; confident.

Sperare, [spérá're] v. a. & m. to hope, expect confidently; think, judge; look through; examine.

Sperdere, [spér'déré] v. a. irr. (see Perdere) to lose; dissipate, destroy; SPERDERSI, v. r. to fall away, faint.

Sperdimento, [spérdimén'tó] m. abortion, miscarriage.

Sperditore, [spérditó're] m. squanderer, prodigal.

Speretta, [spérét'tá] f. small sphere, small globe.

Spergere, [spér'jéré] v. a. irr. (spersi; sperso) to scatter, sprinkle.

Spergitore, [spérjító're] m. sprinkler, scatterer.

Spergiuramento, [spérjiúrámén'tó] m. perjury, false oath.

Spergiurare, [spérjiúra're] v. a. to forswear one's self, swear falsely.

Spergiurato, [spérjiúrátó] m. perjured man, perjurer.

Spergiuratore, [spérjiúrá'tó're] m. Spergiuratrice, [spérjiúrá'trí'tshé] f. perjurer.

Spergiurazione, [spérjiúrátsiúné] f. forswearing, perjury.

Spergiuro, [spérjiú'ró] m. perjury; forswearer.

Sperico, [spér'ikó] adj. spherical, globular.

Spericolarsi, [spéríkolá'si] v. r. to expose one's self to danger.

Spericolato, [spéríkolátó] adj. fearful, apprehensive.

Sperienza, [spérién'tsá] Sperienza, [spérién'tsiá] f. experience, practice; proof; trial.

Sperimentale, [spériméntá'le] adj. experimental, by trial.

Sperimentare, [spériméntá're] v. a. to experience; try, test; put to the proof.

Sperimentato, [spériméntátó] adj. tried; practised, experienced.

Sperimentatore, [spériméntátó're] m. experimenter, trier.

Sperimento, [spérimén'tó] m. experiment, trial; proof.

Sperina, [spéri'ná] f. a small looking-glass.

Sperma, [spér'má] f. sperm; seed; spermaceti.

Spermatico, [spérmá'tikó] adj. spermatic.

Spernere, [spér'néré] v. a. to despise, disdain, scorn.

Speronare, [spéróná're] see Spornare.

Sperone, [spéróné] m. spur.

Sperperamento, [spérpéramén'tó] m. wasting, destruction; riot, dissipation.

Sperperare, [spérpérá're] v. a. to dissipate, ravage, desolate, destroy.

Sperperatore, [spérpérátó're] m. ravager, destroyer; spend-thrift.

Sperpero, [spér'péro] see Sperperamento.

Sperpetua, f. bad news, misfortune (vaugiarism).

Spersione, [spérsiúné] f. dispersion.

Spersonite, [spérsóni'tó] adj. said of a small and thin person.

Speritico, [spértiká'tó] adj. extremely tall and thin; long-winded.

Sperto, [spér'tó] adj. expert, experienced.

Spervertire, [spérvérti're] see Pervertire. (sphere).

Sperula, [spér'ulá] f. little Spesa, [spé'sá] f. expense, sum spent, cost, charges, pl.; *questa non porta la -*, it is not worth while.

Spesaccia, [spésá'tshá] f. great expense, heavy charges, pl.

Spesare, [spésá're] v. a. to defray, keep a person.

Spesarella, [spéséré'lá] Spesetta, [spését'tá] f. trifling expense, little cost.

Spessamente, [spéssámén'té] adv. often, frequently.

Spessamento, [spéssámén'tó] m. thickening.

Spessare, [spésá're] v. a. to thicken, condense; SPESASARSI, v. r. to grow thick, coagulate.

Spessazione, [spésásatiúné] f. thickening, condensation; concretion.

Spesseggiamento, [spésédjámén'tó] m. reiteration, repetition.

Spesseggiare, [spésédjá're] v. a. & m. to reiterate, repeat; continue.

Spessezza, [spesés'sá] *f.* thickness, density; crowd, throng, multitude.
Spessiore, [spesiká're] *see* Spesseggiare.
Spessire, [spesiré] *v. a. & m.* to thicken, grow thick; become more consistent.
Spessità, [spesità] *f.* **Spessitudine**, [spesitudíné] *f.* thickness; crowd.
Spessitudine, [spesitudíné] *see* Spessezza.
Spesso, [spés'só] *adj.* thick, dense; close, compact; frequent; *spesso volte*, many a time; -, *adv.* often, frequently; *spesso spesso*, very often; -, *m.* thickness, bigness, size.
Spessora, [spesós'sá] *adv.* often.
Spetrare, [spetrá're] *v. a.* to soften; disentangle, disengage; **SPETRARI**, *v. r.* to extricate one's self.
Spettabile, [spetá'bile] *adj.* remarkable, notable.
Spettacolo, [spetá'kóló] *m.* spectacle, public exhibition, show. (*see* Spettazione).
Spettamento, [spetámén'tó] *m.* **Spettante**, [spetán'té] *adj.* belonging to, concerning.
Spettanza, [spetán'tsa] *f.* property; concern.
Spettare, [spetá're] *v. m.* to belong to, appertain to; concern.
Spettativa, [spetá'tivá] *f.* expectation, expectance.
Spettatore, [spetátó're] *m.* spectator, beholder.
Spettatrice, [spetá'trí'thé] *f.* spectatress, beholder.
Spettazione, [spetátióné] *f.* expectation, hope; prospect.
Spettegolare, [spetégólá're] *v. a.* to disclose secrets, gossip (*vulgarity*).
Spettevole, [spetévó'le] *adj.* remarkable.
Spettorarsi, [spetórá'si] *v. r.* to open one's breast.
Spettoramente, [spetórá'mén'té] *adv.* with one's breast open.
Spettorezzarsi, [spetórédsá'si] *see* Spettorarsi.
Spettro, [spétró] *m.* spectre, apparition.
Speciale, [spesiá'le] *adj.* special, particular, peculiar; -, *adv.* especially, particularly.
Speciale, [spesiá'le] *m.* apothecary; dispensary.
Specialità, [spesiálità] *f.* **Specialitate**, [spesiálitate] *f.* speciality, particularity.
Specialmente, [spesiál'mén'té] *adv.* especially, particularly.
Specie, [spés'tse] *f.* species, sort, kind; appearance, image; pretext, pretence; -, *f. pl.* spices, drugs, *pl.*

Spécialità, [spesiálità] *see* Specialità.
Spiceria, [spesiériá] *f.* apothecary's shop.
Spicerie, [spesiérié] *f. pl.* spices, drugs, aromatics, *pl.*
Spiciosamente, [spesiosámén'té] and **Spiciosamente**, [spetshósámén'té] *adv.* speciously, plausibly.
Spiciosità, [spesiosítá] *f.* **Spiciositate**, [spesiosítate] *f.* extraordinary beauty.
Spicioso, [spesiosó] *adj.* specious; beautiful.
Spicabile, [spetá'bile] *adj.* frangible, easily broken.
Spicacuori, [spetákó'ri] *f.* fascinating woman, coquette.
Spicamento, [spetámén'tó] *m.* breaking; fracturing, fracture.
Spicantonne, [spetántóné] *m.* yard-splitter, hurriance.
Spicare, [spetá're] *v. a.* to dash to pieces, split; destroy; **SPICARSI**, *v. r.* to break to pieces.
Spicatamente, [spetátámén'té] *adv.* by bits, by fits and starts.
Spicatore, [spetátó're] *m.* he who breaks or smashes.
Spicatura, [spetátú'rá] *f.* breaking, rupture, fracture.
Spia, [spiá] *f.* spy, emissary; informer.
Spiacla, [spiá'tshá] *f.* mischievous spy; vile informer.
Spicante, [spetshén'té] *adj.* disagreeable, unpleasant.
Spicenza, [spetshén'dsá] *f.* displeasure, disgust.
Spicere, [spetshé're] *v. a.* irr. (*see* **Piacere**) to displease; trouble, hurt; *mi spiace che*, I am sorry that.
Spicevole, [spetshé'vó'le] *adj.* unpleasant, disagreeable.
Spicevolezza, [spetshévólét'sá] *f.* disagreeableness; pain.
Spicevolmente, [spetshévól'mén'té] *adv.* disagreeably, unpleasantly.
Spicabile, [spetshí'bile] *adj.* unpleasant, disagreeable.
Spicamento, [spetshímén'tó] *m.* displeasure, discontent, annoyance.
Spiggetta, [spidjé'tá] *f.* little sea-coast.
Spaggia, [spidjá] *f.* sea-shore, coast; region.
Spaggiata, [spidjá'tá] *f.* length of coast.
Spaglione, [spidjóné] *f.* **Spiaimento**, [spiamén'tó] *m.* spying.
Spiancolata, [spianátshá'tá] *alla* -, *adv.* clearly, openly.
Spianamento, [spianámén'tó] *m.* razing, leveling, making even; exposition.

Spianare, [spianá're] *v. a.* to level; raze; make plain, explain; - *il pane*, to roll out bread.
Spianata, [spianá'tá] *f.* **Spianato**, [spianá'tó] *m.* esplanade.
Spianatojo, [spianátó'yó] *m.* rolling pin.
Spianatore, [spianátó're] *m.* leveler; pioneer.
Spianatura, [spianátú'rá] *f.* **Spianazione**, [spianátióné] *f.* leveling, razing; smoothing.
Spiano, [spianó] *m.* esplanade; *far lo* -, to squander.
Spiantamento, [spiantámén'tó] *m.* uprooting; destruction.
Spiantare, [spiantá're] *v. a.* to uproot, root out; extirpate, destroy. (*f.* ruin, perdition).
Spiantalone, [spiantátióné] *m.* **Spianto**, [spian'tó] *m.* ruin; *dare lo* -, to finish, consume.
Spiare, [spiá're] *v. a.* to spy, dodge; ferret, seek out.
Spiatore, [spiató're] *m.* spy, emissary.
Spiatellare, [spiatellá're] *v. a.* to speak openly; speak the plain truth; *alla spiatellata*, openly, candidly.
Spiatellatamente, [spiatellátámén'té] *adv.* plainly, freely, openly.
Spica, [spiká] *f.* ear (of corn).
Spicaelica, [spikátshéitá] *f.* a species of valerian.
Spicanardi, [spikaná'di] *f.* spikenard.
Spicamento, [spikámén'tó] *m.* detaching, untying.
Spicante, [spikán'té] *adj.* shining, bright; conspicuous.
Spicare, [spiká're] *v. a.* to detach, unhook; take down; cut off, lop off; - *salti*, to skip, leap; - *le parole*, to speak distinctly; -, *v. m.* to stand out, be prominent; **SPICCARSI**, *v. r.* to part from; shine.
Spicateamente, [spikátámén'té] *adv.* conspicuously; brilliantly, splendidly.
Spicatojo, [spikátó'yó] *adj.* said of peaches &c. that are easily divided into two parts.
Spicatura, [spikátú'rá] *f.* splendor, brilliancy.
Spicchio, [spik'kió] *m.* clove (of garlic); quarter (of any fruit); bit.
Spicchiato, [spikhiá'tó] *adj.* divided into cloves, shives &c.
Spiciare, [spitshá're] *v. a.* to utter; dispatch; -, *v. m.* to spout, gush out, rush out; run away; **SPICCARSI**, *v. r.* to make haste; be quick.
Spicciativo, [spitshátivó] *adj.* expeditious.
Spicciare, [spitshiká're] *v. a.* to loosen, detach.

Spiccinare, [spitchiná're] v. n. to become small.

Spicciolare, [spitcholá're] v. a. to pluck off the grapes one by one; take out (leaves, grain &c.); exchange large coin for small.

Spicciolatamente, [spitcholátá-mén'té] adv. separately, little by little.

Spicciolato, [spitcholá'tó] adj. without leaves; *alla spicciolata*, dispersedly, one by one.

Spicciolo, [spitch'óló] m. small coin, small money.

Spicco, [spik'kó] m. splendor, éclat, appearance.

Spiccioglio, [spitchiló'jó] m. collection of literary scraps.

Spicciolatore, [spicholátó're] m. archer, Bowman.

Spiccolo, [spich'óló] m. point (of an arrow &c.).

Spida, [spidá] f. suspension of a game (childish expression).

Spidocchiare, [spidókkhá're] v. a. to free from lice.

Spiedo, [spid'é] **Spiedo**, [spid'é] m. spit, boar-spear.

Spiedone, [spidóné] m. long spit, long boar-spear.

Spiegabile, [spiegá'bile] adj. explainable, explicable.

Spiegamento, [spiegámén'tó] m. explanation; expansion.

Spiegare, [spiegá're] v. a. to unfold, display; expound, explain; clear up; - *le vele*, to spread the sails.

Spiegatamente, [spiegátá-mén'té] adv. openly, plainly.

Spiegativo, [spiegátivó] adj. explicative, explanatory.

Spiegatore, [spiegátó're] m. an expounder, explainer.

Spiegatura, [spiegátú'rá] **Spiegazione**, [spiegátisíóné] f. displaying, unfolding, explanation, explication.

Spiegassare, [spiegátssá're] v. a. to tumble; crumple, ruffle.

Spieggiare, [spiedjá're] v. a. to look out frequently at; watch, spy.

Spieghevole, [spieghévó'le] adj. susceptible of explanation.

Spietatamente, [spietátá-mén'té] adv. unfeelingly, inhumanly.

Spietatezza, [spietátáté'sá] f. unfeelingness, inhumanity.

Spietato, [spietátó] adj. unfeeling, inhuman, cruel.

Spietrare, [spietrá're] *see* **Spetrare**.

Spifferare, [spifférá're] v. a. to tell things over again; recount what is known; compose readily.

Spiga, [spigá] f. ear (of corn).

Spiganardi, [spigáná'di] f. spikenard.

Spigare, [spigá're] v. n. to shoot into ears, ear.

Spigatura, [spigátú'rá] f. shooting into ears.

Spighetta, [spighét'tá] f. small ear (of corn &c.).

Spigionato, [spijóná'tó] adj. untenanted; unoccupied.

Spigliamento, [spilámén'tó] m. expedition, despatch.

Spigliare, [spilá're] v. a. to disentangle, disengage.

Spignere, [spín'ére] v. a. irr. (*spinsi*; *spinto*) to push, thrust; spur on; efface, deface.

Spignimento, [spin'imén'tó] m. push; impulsion.

Spignitore, [spin'itó're] m. stimulator, exciter.

Spigo, [spigó] m. lavender.

Spigliare, [spigolá're] v. a. to glean, gather.

Spigliatore, [spigolátó're] m. gleaner, gatherer.

Spigliatura, [spigolátú'rá] f. gleanings, gathering.

Spigliatura, [spigolátú'rá] f. gleaner, gatherer.

Spigliastro, [spigolá'stró] m. hypocrite, dissembler.

Spigolo, [spigóló] m. massive corner; angle; square end.

Spigoso, [spigósó] adj. full of ears of corn.

Spigrare, [spigrá're] v. n. to become industrious.

Spilla, [spil'lá] *see* **Spillo**.

Spillaccherare, [spillákkhá're] v. a. to pick wool.

Spillancola, [spillán'kolá] f. small prickly fish; thornback.

Spillare, [spillá're] v. a. to pierce, tap (a barrel); spy; - v. n. to run out, drop, distil.

Spillatura, [spillátú'rá] f. broaching; tapping (of a barrel).

Spilletta, [spillét'tá] m. pin-maker.

Spilletto, [spillét'tó] m. pin, small pin.

Spillettone, [spillét'tóné] m. large pin.

Spillo, [spil'ló] m. pin; gimlet, drill; gimlet-hole; spigot; stimulus, incentive.

Spilluzzicamento, [spillútsiká-mén'tó] m. shiving off, tasting.

Spilluzzicare, [spillútsiká're] v. a. to shive off, taste.

Spilluzzico (a), [spillú'tsikó] adv. by degrees, little by little, slowly.

Spilonca, [spilón'ká] *see* **Spelonca**.

Spilorceria, [spilórtshéri'á] f. niggardliness, stinginess, sordidness.

Spilorcia, [spilórtshá] f. and **Spilorcio**, [spilórtshó] m. a long thin rope kept floating by corks used to drag nets to land.

Spilorcio, [spilórtshó] adj. niggardly, stingy, sordid.

Spiluocarsi, [spilúkká're] v. a. r. to clean one's self by licking, as cats.

Spilungone, [spilúngóné] adj. tall, lank, slender.

Spina, [spíná] f. thorn; sting, goad; fish-bone, backbone; awl; - *alba*, white-thorn, hawthorn; - *cervina*, buck-thorn, briar; - *di abbro*, punch, puncheon; - *giudaica*, sloe-shrub; - *magna*, wild plum-tree.

Spinace, [spiná'shé] m. spinage, spinach.

Spinajo, [spiná'yó] *see* **Spineto**.

Spinale, [spiná'le] adj. spinal, of the backbone.

Spinapesce (a), [spinápé'shé] adv. in a meandering manner.

Spinare, [spiná're] v. a. to prick with thorns.

Spinella, [spiné'la] f. spinel-ruby; disease in a horse's pastern.

Spinello, [spiné'ló] m. sea-dog (fish).

Spineto, [spiné'tó] m. place full of thorns and briars, jungle.

Spinetta, [spinét'tá] f. small silk-lace; spinet.

Spinettajo, [spinét'táyó] m. silk-lace manufacturer.

Spingarda, [spingárdá] f. small piece of ordnance.

Spingardella, [spingárdá'la] f. wall-gun, arquebuse, hand-gun.

Spingare, [spingá're] v. a. to kick about, jog one's feet.

Spingere, [spín'jéré] *see* **Spingere**.

Spingimento, [spínjimén'tó] m. push; impulsion.

Spingitore, [spínjité're] m. pusher, impeller.

Spino, [spínó] m. thorn, hawthorn; back-bone.

Spinola, [spínólá] f. little thorn.

Spinosità, [spinósitá] f. Spinosity, Spinosity, f. thorniness; difficulty.

Spinoso, [spínósó] adj. thorny; difficult, intricate; - m. hedgehog.

Spinta, [spín'tá] f. push, dash, thrust; gust, gale.

Spintone, [spintóné] m. violent dash; powerful impulsion.

Spinuzza, [spínútsá] f. little thorn.

Spionbare, [spiómbá're] v. a. to take off lead; loosen; destroy; - v. n. to weigh heavy, weigh down.

Spionaccio, [spióná'tshó] m. rascally spy, vile informer.

Spione, [spió'né] m. spy; scout.

- Spiovere**, [spio'vére] v. a. irr. (*see* Piovere) to cease raining.
- Spiovemento**, [spiovémen'tó] m. ceasing of rain.
- Spippolare**, [spippolá're] v. a. to sing out spontaneously; speak one's mind (*vulgarism*).
- Spira**, [spí'rá] f. spiral line, twisted spire; curve line.
- Spirabile**, [spirábile] adj. that may be breathed.
- Spiracolo**, [spirákóló] **Spiraglio**, [spirál'ó] m. breathing-hole, air-hole; opening; dungeon window; small light; insight, hint.
- Spirale**, [spirále] adj. spiral; twisted, wreathy; -, f. spiral line.
- Spiralmente**, [spirálmén'té] adv. in a spiral form.
- Spiramento**, [spirámén'tó] m. breathing, respiration.
- Spirare**, [spirá're] v. a. to exhale, breathe; inspire; give a hint; -, v. m. to respire, breathe; blow; take a little respite; breathe out, expire; become known.
- Spiratore**, [spirátó're] m. inspirer, suggester.
- Spirazioneella**, [spirátióneshá] f. little respiration.
- Spirasione**, [spirátióné] f. breathing, respiration; inspiration; light; hint.
- Spiritacolo**, [spiritákóló] m. evil spirit.
- Spiritale**, [spiritále] adj. vital; spiritual; devout.
- Spiritualmente**, [spiritálmén'té] adv. spiritually; devoutly.
- Spiritamento**, [spiritámén'tó] m. demoniacal frenzy.
- Spiritare**, [spiritá're] v. a. to be possessed by the devil; **Spiritarsi**, v. r. to be terrified, be seized with fear.
- Spiritatamente**, [spiritátámén'té] adv. like a demoniac.
- Spiritaticolo**, [spiritátíkóló] adj. somewhat frenetic.
- Spiritato**, [spiritátó] adj. possessed by the devil; terrified.
- Spiritello**, [spiritéló] m. little spirit, little demon.
- Spiritessa**, [spirités'sá] f. female spirit (ironically).
- Spiritetto**, [spiritét'tó] *see* Spiritello.
- Spirito**, [spí'ritó] m. spirit; ghost; sense, mind; judgment; wit; - forte, freethinker; uomo di -, m. man of talent, man of judgment; render lo -, to give up the ghost, expire; *ri-comfortare gli spiriti*, to recover one's self.
- Spiritosamente**, [spiritósámén'té] adv. with spirit, in a witty manner.
- Spiritosità**, [spiritósità] f. spiritedness.
- Spiritossanto**, [spiritósán'tó] m. and Spirito Santo, [spíritó sán'tó] the Holy Ghost.
- Spiritoso**, [spíritósó] adj. spirited; lively, fiery; ingenious, witty; *cavallo* -, m. spirited horse.
- Spirituale**, [spírituálé] adj. spiritual; pious.
- Spiritualità**, [spírituálità] **Spiritualitate**, **Spiritualitate**, f. spirituality; piety.
- Spiritualizamento**, [spírituálidzámén'tó] m. spiritualizing, refinement of the intellect.
- Spiritualizzare**, [spírituálidzáré] v. a. to spiritualize, refine the intellect; **Spiritualizzarsi**, v. r. to become spiritual.
- Spiritualizzazione**, [spírituálidzátióné] f. *see* Spiritualizamento.
- Spiritualmente**, [spírituálmén'té] adv. spiritually; piously.
- Spiro**, [spí'ró] m. *poes.*, breath, respiration; spirit.
- Spirto**, [spí'tó] *see* Spirito.
- Spitamo**, [spítámó] m. a span.
- Spiumacciare**, [spíumátshá're] v. a. to shake up a feather-bed.
- Spiumacciata**, [spíumátshá'tá] f. a soft blow given with the open hand.
- Spiumare**, [spíumá're] v. a. to pick off; shake feathers; strip off feathers.
- Spizacca**, [spítsé'ká] f. a stingy person (*vulgarism*).
- Spizicare**, [spítsiká're] v. a. to taste in small bits.
- Spizicatura**, [spítsikátú'rá] f. (*prinf.*) defect.
- Spizico** (a), [spí'tsikó] **Spizicone** (a), [spí'tsikóné] adv. slowly, by degrees.
- Splebeire**, [splébéi're] v. a. to elevate, ennoble.
- Splendente**, [spléndén'té] adj. shining; splendid, brilliant.
- Splendentemente**, [spléndéntémén'té] adv. splendidly, magnificently.
- Splendensa**, [spléndén'tsé] f. splendor.
- Splendere**, [splén'déré] v. a. to shine, sparkle.
- Splendidamente**, [spléndidámén'té] adv. splendidly, nobly.
- Splendidessa**, [spléndidét'sá] **Splendidità**, [spléndidità] f. splendor; pomp, magnificence, liberality.
- Splendido**, [splén'didó] adj. splendid, brilliant, magnificent.
- Splendore**, [spléndó're] m. splendor, brightness; glory.
- Splene**, [splé'né] m. anat., spleen.
- Splenetico**, [spléné'tikó] adj. splenetic, atrabiliary.
- Splenico**, [splé'nikó] adj. splenic, of the spleen.
- Spocchia**, [spók'kiá] f. pride, pomp.
- Spodestarsi**, [spódéstá'si] v. r. to lay down one's power; give up, resign.
- Spodestato**, [spódéstátó] adj. powerless; impetuous.
- Spodio**, [spódíó] m. spodium, tutty.
- Spodtare**, [spódétá're] v. a. to degrade from being a poet; **Spodtrarsi**, v. a. & r. to abandon poetry.
- Spogliare**, [spóglíá're] v. a. to strip naked, divest; dispossess, rob, plunder; **Spogliarsi**, v. r. to put off one's clothes, undress; - le calze, to take off one's stockings.
- Spogliatoio**, [spóglíátó'yó] m. dressing-room; cabinet.
- Spogliatore**, [spóglíátó're] m. **Spogliatrice**, [spóglíátrí'tshé] f. spoiler, plunderer.
- Spogliatura**, [spóglíátú'rá] **Spogliazione**, [spóglíátióné] f. stripping, divesting; robbing.
- Spogliassa**, [spóglíá'tsé] f. hogging on the bare shoulders; *dar la* - *ad una casa*, to plunder a house.
- Spogliassato**, [spóglíátés'tó] adj. half-undressed.
- Spoglio**, [spó'gló] m. spoil, booty; furniture; chattels, goods, pt.
- Spugna**, [spón'á] f. sponge.
- Spola**, [spólá] f. (*weav.*) shuttle.
- Spoletto**, [spólet'tó] m. spindle, bobbin (of the shuttle).
- Spollonare**, [spóllóná're] v. a. to dress vines.
- Spollonatura**, [spóllónátú'rá] f. vine-dressing.
- Spolpamento**, [spólpámén'tó] m. making lean.
- Spolpare**, [spólpá're] v. a. to pick the flesh off the bone; fleece; make lean; deprive; **Spolparsi**, v. r. to divest one's self; become lean.
- Spolpato**, [spólpátó] adj. exhausted, wasted.
- Spolpo**, [spólpó] adj. emaciated, very lean.
- Spoltiglia**, [spóltí'liá] f. goldsmith's dust.
- Spoltrarsi**, [spóltrá'si] **Spol-**

trirsi, [spóltrir'si] Spoltro-
nirsi, [spóltronir'si] v. r. to
shake off idleness.
Spolveramura, [spólverámá'rá]
m. low-born fellow, good for
nothing fellow.
Spolverare, [spólverá're] v. a.
to shake off the dust; dust;
clean; -, v. n. to pulverize,
reduce to powder.
Spolveratura, [spólverátá'rá] f.
the act of dusting.
Spolveramento, [spólveré-
dsámén'tó] m. reducing to
powder.
Spolverizzare, [spólverédzá're]
v. a. to pulverize; sprinkle
with salt; trace with coal dust.
Spolverizzo, [spólverédz'ó] m.
pounce, charcoal-bag.
Spolverina, [spólveríná] f. an
overcoat for traveling to pre-
vent dust.
Spolverizzare, [spólverédzá're]
see Spolverizzare.
Spolverizzo, [spólverédz'ó] see
Spolverizzo.
Spolvero, [spól'véro] m. pricked
out copy (of a drawing).
Sponda, [spón'dá] f. edge; bank;
strand; parapet; - *di letto*,
bed-side; - *d' un pozzo*, curb-
stone.
Spondagio, [spón'dájó] m.
wharfage.
Spondalico, [spón'dáik'ó] adj.
belonging to a spondee.
Spondeo, [spón'dé'ó] m. pros.,
spondee.
Spondilio, [spón'dílió] Spundu-
lo, [spón'dílió] m. joint of the
spine.
Sponga, [spón'gá] and Spongia,
[spón'jiá] f. sponge.
Spongata, [spóngátá] f. pie
(made with honey, nuts &c.).
Spongiforme, [spóngi'fórmé]
adj. made in the shape of
sponge.
Spongioso, [spónj'ósó] adj. spon-
gy, fungous.
Spongito, [spónji'té] f. generic
name given to porous stones.
Sponimento, [spónimén'tó] m.
exposition; interpretation.
Sponitore, [spónitóré] m. ex-
positor; interpreter.
Sponsalato, [spónsálátó] see
Sposalizio.
Sponsale, [spónsálé] adj. spon-
sal; sponsali, pl.; wedding
ceremony.
Sponsalizia, [spónsálitziá] f.
Sponsalizio, [spónsálitzió] see
Sposalizio.
Sponsalizio, [spónsálitzió] adj.
of marriage, sponsal.
Sponso, [spón'só] m. poss., see
Sposo.
Sponsamento, [spónsámén-
té] Sponsamento, [spónsá-

néámén'té] adv. spontaneous-
ly, voluntarily.
Spontanità, [spónsánitá] f.
spontaneousness, voluntari-
ness.
Spontaneo, [spónsáné] Spon-
taneo, [spónsáné] adj. spon-
taneous, voluntary.
Spontanata, [spónsánátá] f. a
blow with a spontoon.
Spontone, [spónsóné] m. spon-
toon, half-pike.
Spopolare, [spópólá're] v. a. to
depopulate, unpeople.
Spopolazione, [spópólázió'né]
m. depopulation, unpeopling.
Spoppamento, [spóppámén'tó]
m. weaning. (wean.)
Spoppare, [spóppá're] v. a. to
Sporcamento, [spórkámén'té]
adv. filthily, dirtily.
Sporcare, [spórká're] v. a. to
soil, dirty, spot.
Sporcheria, [spórkéríá] f. fil-
thiness, dirt.
Sporchetto, [spórkét'tó] adj.
somewhat filthy.
Sporchessa, [spórkét'sá] Spor-
ciaia, [spórkéhi'tziá] f. filthi-
ness, nastiness, dirtiness; ob-
scenity.
Sporcicare, [spórkéhi'fiká're]
v. a. to dirty, soil.
Sporeo, [spór'kó] adj. filthy,
impure; obscene.
Sporgente, [spórjén'té] adj. jut-
ting out, projecting.
Sporgere, [spórjére] v. a. irr.
(see *Porgere*) to put forward,
hold out, stretch out; bring;
declare, explain; -, v. n. to
stand out, project, come forth.
Sporgimento, [spórjimén'tó] m.
projection.
Sporre, [spór're] v. a. irr. (see
Porre) to explain; lay down;
bring forth; hazard, risk;
Sposar, v. r. to expose one's
self.
Sporta, [spór'tá] f. basket, hand-
basket.
Sportare, [spórtá're] v. n. to
project; shoot forward.
Sportella, [spórtélá] f. small
basket.
Sportellare, [spórtellá're] v. a.
to open the postern-gate, open
the wicket.
Sportelletta, [spórtellét'tá] f.
very small basket.
Sportelletto, [spórtellét'tó] m.
small wicket.
Sportellina, [spórtellíná] see
Sportelletta.
Sportellino, [spórtellínó] see
Sportelletto.
Sportello, [spórtél'ló] m. wicket;
carriage-door, coach-door;
shop-door; panel; a -, half-
open.
Sporticella, [spórtitshé'lá] Spor-

ticella, [spórtitshé'lá] f.
small basket.
Sporto, [spór'tó] m. projec-
ture; balcony.
Sportona, [spórtóná] f. large
wicker-basket.
Sportula, [spórtúlá] f. fees
(given to judges &c.), pl.
Sposa, [spó'sá] f. spouse; bride;
dare -, *dar per isposa*, to give
in marriage.
Sposalizia, [spósálitziá] Spo-
salizio, [spósálitzió] Sposame-
nto, [spósámén'tó] m. spon-
sals, nuptials, pl.; marriage.
Sposare, [spósá're] v. a. to mar-
ry, espouse.
Sposereccio, [spóséré'tshé] Spo-
sereccio, [spósérés'kó] adj. mar-
ital, conjugal.
Sposina, [spósi'ná] f. young
wife, spouse.
Positivo, [spósi'tivó] adj. ex-
positive, explaining.
Spessore, [spósi'tóré] m. ex-
plainer, interpreter.
Spasione, [spósi'tzió'né] f. ex-
position, explanation.
Sposo, [spós'ó] m. husband,
spouse; bridegroom.
Spossare, [spósá're] v. a. to
weaken, enervate; Spossarsi,
v. r. to overwork one's self,
ruin one's self.
Spossamento, [spósátámén-
té] adv. without strength,
powerlessly.
Spossatezza, [spósátét'sá] f.
weakness, debility.
Spossato, [spósátó] adj. lan-
guid, exhausted.
Spossedere, [spósédé're] and
Spossessare, [spóséssá're] v.
a. to dispossess.
Spostamento, [spóstámén'tó]
m. misplacing.
Spostarsi, [spóstár'si] v. r. to
quit one's post.
Spotatura, [spóstátúrá] f.
misplacing.
Spotestare, [spóstéstá're] v. a.
to deprive of power; Spór-
starsi, v. r. to resign one's
power.
Spranga, [sprán'gá] f. bar, cross-
piece, cross-bar; holdfast.
Sprangare, [sprángá're] v. a. to
bar, cross-bar; thump.
Sprangatura, [sprángátúrá] f.
barrier.
Spranghetta, [sprángthét'tá] f.
small bar; head-ach.
Spraticare, [sprátiká're] v. a.
to give up a business.
Sprazza, [sprá'tzá] see Sprazzo.
Sprazzare, [sprátsá're] v. e. to
besprinkle, wet.
Sprazzo, [sprá'tzó] m. sprinkling,
watering.
Sprecamento, [sprékámén'tó]
m. wasting, squandering.

- Sprecare**, [spréká're] v. a. to waste, squander.
- Sprecatore**, [sprekátó're] m. **Sprecatrice**, [sprekáttri'tshé] f. waster, squanderer.
- Sprecatura**, [sprekátú'rá] f. waste, prodigality.
- Spregevole**, [spréjé'vóle] adj. despicable, abject.
- Spegevolmente**, [spréjé'vólmén'té] adv. disdainfully, scornfully.
- Spregiamento**, [spréjámén'tó] m. disdain, scorn.
- Spregiare**, [spréjá're] v. a. to disdain, despise, contemn.
- Spregiatore**, [spréjató're] m. **Spregiatrice**, [spréjátri'tshé] f. despiser, contemner.
- Spregevole**, [spréjé'vóle] *see* Spregevole.
- Spregio**, [spréjio] m. contempt, disdain, scorn.
- Spregiudicato**, [spréjídúiká'tó] adj. unprejudiced; impartial.
- Spregnare**, [spréná're] v. a. to bring forth.
- Spremere**, [sprémére] and **Sprimere**, [sprímé're] v. a. to squeeze out, press, express.
- Spremitura**, [sprémítú'rá] f. squeezing out, extracting; juice expressed.
- Spressamente**, [spréssámén'té] *see* Espressamente.
- Espressione**, [spréssió'né] &c., *see* Espressioni &c.
- Spretari**, [sprétá'ri] v. r. to depose the habit of a priest; quit the clerical life.
- Spressabile**, [sprétsá'bile] adj. contemptible, despicable.
- Sprezzamento**, [sprétsámén'tó] m. contempt, scorn.
- Sprezzare**, [sprétsá're] v. a. to despise, disdain, contemn.
- Sprezzatamente**, [sprétsátámén'té] adv. contemptuously.
- Sprezzatore**, [sprétsátó're] m. despiser, contemner.
- Sprezzatura**, [sprétsátú'rá] f. disdain, contempt.
- Sprezevolmente**, [sprétsé'vólmén'té] adv. contemptuously, scornfully.
- Sprezzo**, [spré'tsó] m. contempt, scorn.
- Sprigionamento**, [sprijiónámén'tó] m. release from prison.
- Sprigionare**, [sprijióná're] v. a. to disincarcerate, release.
- Sprillare**, [sprillá're] v. a. to press out, express.
- Sprimacchiare**, [sprimáts'há're] v. a. to shake up (a feather-bed); stir.
- Sprimacciata**, [sprimáts'há'tá] f. shaking of a feather-bed.
- Sprimanzia**, [sprimán'tsia] *see* Squinzanzia.
- Sprimere**, [sprímé're] *see* Esprimere.
- Springare**, [springá're] v. a. to kick about.
- Sprissare**, [sprítsá're] v. a. to spirt out in small drops; sprinkle.
- Sproccatura**, [sprókkátú'rá] f. sore in a horse's foot, occasioned by a nail, stone &c.
- Sprochetto**, [sprókkét'tó] m. small scion, small sucker.
- Sprocco**, [spró'kó] m. scion, sucker; fagot-band; log.
- Sprofondamente**, [sprófondámén'té] adv. deeply.
- Sprofondamento**, [sprófondámén'tó] m. sinking under ground; ruin.
- Sprofondare**, [sprófondá're] v. a. to sink, send to the bottom; -v. a. to sink, go to the bottom.
- Sprolungare**, [sprólungá're] v. a. to prolong, defer, delay.
- Spromettere**, [sprómét'tére] v. a. irr. (*see* Mettere) to retract one's promise.
- Spronaja**, [spróná'yá] f. (vet.) spur-galled sore.
- Spronajo**, [spróná'yó] m. spur-maker, spurrier.
- Spronare**, [spróná're] v. a. to spur; stimulate.
- Spronata**, [spróná'tá] f. spur-ring; instigation.
- Spronatore**, [sprónátó're] m. spurrier; inciter, stimulator.
- Sprone**, [spró'né] m. spur; cock-spur; shoot, sprig (of a tree); fig. incitement; a *spron battuto*, with all speed; *dar di -*, to spur on.
- Spronella**, [sprónéllá] f. rowel (of a spur).
- Spropiamento**, [sprópiámén'tó] m. *see* Spropiazione.
- Spropriare**, [sprópiá're] &c., *see* Spropriare &c.
- Sproporzionale**, [sprópor'tsió'ná'lé] adj. disproportional, unequal.
- Sproporzionalità**, [sprópor'tsió'ná'lità] f. disproportionateness.
- Sproporzionalmente**, [sprópor'tsió'nálmén'té] adv. disproportionately.
- Sproporzionare**, [sprópor'tsió'ná're] v. a. to disproportionate.
- Sproporzionatamente**, [sprópor'tsió'nátámén'té] adv. disproportionately, unsuitably.
- Sproporzionato**, [sprópor'tsió'ná'tó] adj. disproportionate.
- Sproporzione**, [sprópor'tsió'né] f. disproportion; inequality.
- Spropozitaccio**, [spróposítá'tshó] m. blunder.
- Spropozitare**, [spróposítá're] v. a. to say or do foolish things.
- Spropozitatamente**, [spróposítátámén'té] adv. unseasonably, foolishly.
- Spropozitato**, [spróposítá'tó] adj. absurd, unseasonable, ridiculous.
- Sproposito**, [sprópsó'sito] m. awkward error, blunder; nonsense, absurdity, silliness; a -, rashly, heedlessly.
- Spropositone**, [spróposító'né] m. great blunder.
- Spropriare**, [sprópriá're] v. a. to dispossess, expropriate; **Spropriaare**, v. r. to divest one's self of one's property, resign one's right.
- Spropriaione**, [sprópriá'sió'né] f. **Sproprio**, [spró'prio] m. expropriation; resignation.
- Sprotetto**, [sprótét'tó] adj. unprotected; friendless.
- Sprovvedere**, [spróvvédé're] v. a. irr. (*see* Vedere) to leave unprovided.
- Sprovvedutamente**, [spróvvédútámén'té] adv. unexpectedly, inconsiderately, rashly.
- Sprovveduto**, [spróvvédú'tó] **Sprovvisato**, [spróvví'tó] adj. unprovided, unfurnished; unprepared; bare of; *alla sprovvista*, unexpectedly, suddenly.
- Sprovvistamente**, [spróvvistámén'té] adv. unexpectedly.
- Spruffare**, [sprúffá're] *see* Spruzzare.
- Sprunare**, [sprúná're] v. a. to prune, lop off.
- Spruneggio**, [sprúné'djó] m. dwarf-holly.
- Spruzzo**, [sprú'tsó] *see* Spruzzo.
- Spruzzaglia**, [sprútsá'glá] f. small rain, drizzle.
- Spruzzamento**, [sprútsámén'tó] m. sprinkling, aspersion.
- Spruzzare**, [sprútsá're] v. a. to sprinkle; powder.
- Spruzzatura**, [sprútsátú'rá] f. sprinkling.
- Spruzzetto**, [sprútsét'tó] m. light sprinkling, light aspersion.
- Spruzzo**, [sprú'tsó] m. sprinkling, aspersion.
- Spruzzolare**, [sprútsóilá're] v. a. to drizzle; sprinkle slightly; speckle.
- Spruzzolo**, [sprú'tsólo] m. drizzling rain, thick mist.
- Spugna**, [spú'ná] f. sponge.
- Spugnazione**, [spúná'tsió'né] *see* Spugnazione.
- Spugnatoso**, [spúná'tó'só] adj. spongy, spongy.
- Spugnone**, [spúnó'né] m. gypsaceous stone, chalk.
- Spugnosità**, [spúnó'sità] **Spugnositade**, **Spugnositate**, f. sponginess.
- Spugnoso**, [spúnó'só] adj. spongy, porous.
- Spugnassa**, [spúná'tsé] f. small sponge. (now, fan.)
- Spulare**, [spulá're] v. a. to win-

Spulcellare, [spùltshéllá're] v. a. to deflower.
Spulcialetti, [spùltshialé'ti] m. bedmaker, low servant.
Spulelare, [spùltshá're] v. a. to rid of fleas.
Spuleggiare, [spùldjéá're] **Spulezzare**, [spùlédsá're] v. a. to run away.
Spulesso, [spùlé'só] m. precipitate flight.
Spullito, [spùl'i'tó] *adj.* tarnished, dull.
Spuma, [spú'má] f. foam, froth; dross.
Spumare, [spú'má're] **Spumeggiare**, [spúmédjéá're] v. a. to foam, spume, froth.
Spumoso, [spú'mó'só] *adj.* frothy.
Spumifero, [spúmiféro] *adj.* covered with foam.
Spumiglione, [spúmigl'óné] m. cloth made of silk and wool.
Spumosità, [spúmósità'] f. frothiness; frothy substance.
Spumoso, [spúmó'só] *adj.* spumous, foamy, frothy.
Spuntare, [spúntá're] v. a. to blunt; break off the point; erase, cancel; turn aside; dissuade; overcome; - v. a. to point; sprout out; shoot; burst forth; *allo spuntar del giorno*, at break of day; *Spuntarsi*, v. r. to lose the point; get blunt.
Spuntatura, [spúntatú'rá] f. blunting; lopping, pl.
Spuntellare, [spúntéllá're] v. a. to take away props.
Spunto, [spún'tó] *adj.* pale, wan, ash-colored.
Spuntonata, [spúntóná'tá] f. blow with a spontoon.
Spuntuncello, [spúntóntshé'ló] **Spuntuncino**, [spúntóntshí'nó] m. small spontoon, small pike.
Spuntone, [spúntóné] m. spontoon, halberd.
Spunsecchiare, [spúntsekkhá're] v. a. to stimulate, spur on, provoke.
Spuela, [spó'lá] f. (*uscar*) shuttle.
Spurare, [spúrá're] v. a. to purge, purify.
Spurgamento, [spúrgámén'tó] m. purging, cleansing.
Spurgare, [spúrgá're] v. a. & m. to purge, cleanse; spit.
Spurgazione, [spúrgázió'né] f. purgation, cleansing.
Spurge, [spúr'gó] m. spitting, spittle, cleaning out.
Spurio, [spú'rió] *adj.* spurious, bastard.
Sputaechiare, [spútákkhá're] v. a. to spit continually; bespit, spit in one's face.
Sputaechiera, [spútákkhá're] f. spitting-box, spitting-pan.
Sputachio, [spúták'kió] m. spittle, spit.

Sputapepe, [spútápé'pé] f. blue-stocking.
Sputaperie, [spútápér'ie] m. captious man, fault-finding man.
Sputare, [spútá're] v. a. to spit out, bespit; fling, cast; - *botto*, to ridicule, rail at; - *senno*, to affect the sage.
Sputasenne, [spútásé'nó] m. would-be wise man.
Sputasentenne, [spútáséntén'tsé] m. a sententious speaker.
Sputatendo, [spútátón'dó] m. self-assuming man.
Sputo, [spú'tó] m. spittle; spitting.
Spuzzare, [spútsá're] *see* Puzzare.
Squacchera, [skwák'kérá] f. looseness, laxity.
Squaccherare, [skwákkérá're] v. a. to do in haste; - v. a. to squirt.
Squaccheratamente, [skwákkérátámén'té] *adv.* *riders* -, to laugh immoderately.
Squaderare, [skwádérná're] v. a. to open wide; shew openly, manifest; examine, consider; peruse.
Squaderatore, [skwádérnató're] m. examiner; peruser.
Squadra, [skwá'drá] f. square.
Squadron, *dar la* -, to make one believe, quiz; *uscir di* -, to go out of bounds; be beside the question.
Squadrare, [skwádrá're] v. a. to square; rule; bring to the touchstone; examine; quarter; level (a cannon); measure one with the eye, eye a person.
Squadratore, [skwádrató're] m. stone-cutter; observer.
Squadratura, [skwádratú'rá] f. squaring, quadrature.
Squadretta, [skwádrét'tá] and **Squadriglia**, [skwádril'lá] f. small squadron, small band.
Squadro, [skwá'dró] m. squaring; skate (sea-fish).
Squadronare, [skwádróná're] v. a. to form into squadrons;
Squadronarsi, v. r. to be formed into squadrons; go in battle-array.
Squadruncello, [skwádróntshé'ló] **Squadruncino**, [skwádróntshí'nó] m. small squadron.
Squadrone, [skwádróné] m. squadron, troop, band.
Squagliamento, [skwálámén'tó] m. melting, liquefying.
Squagliare, [skwálá're] v. a. to melt, liquefy.
Squallidessa, [skwállidét'sá] f. squalidness, paleness.
Squallido, [skwál'idó] *adj.* squalid; gloomy; wan, pale, bleak.

Squallore, [skwálló're] m. deadly paleness.
Squama, [skwá'má] f. scale (of fish); coat of mail.
Squamigero, [skwámijé'ró] *adj.* scaly.
Squamma, [skwám'má] *see* Squama.
Squamoso, [skwámó'só] *adj.* scaly.
Squarcetto, [skwártshé'tó] m. small tear, small cut.
Squarciacolori, [skwártshákó'ri] f. coquette.
Squarciamento, [skwártshámén'tó] m. rent, cleft, tear.
Squarciare, [skwártshá're] v. a. to tear, rend.
Squarciata, [skwártshá'tá] f. rending, stroke, cut.
Squarciatamente, [skwártshátámén'té] *adv.* openly, excessively.
Squarciatore, [skwártsható're] m. tearer, render.
Squarciatura, [skwártshatú'rá] f. tearing, rending; rent.
Squaraina, [skwártshí'ná] f. sabre, falchion.
Squarolo, [skwártshó] m. great rent, great gash.
Squarolone, [skwártshó'né] m. braggart, boaster.
Squarquojo, [skwákwó'yó] *adj.* filthy, disgusting.
Squartamento, [skwártámén'tó] m. quartering.
Squartapiccioli, [skwártápi'tshóli] m. split-penny; skinflint.
Squartare, [skwártá're] v. a. to quarter; - *lo zero*, to split a hair in four.
Squartata, [skwártá'tá] f. quartering.
Squartatojo, [skwártató'yó] m. butcher's cleaver.
Squartatore, [skwártató're] m. executioner; bully.
Squartatura, [skwártatú'rá] f. quartering.
Squasillo, [skwási'líó] m. great wonder; affected manners, pl.
Squasimodeo, [skwásimódé'ó] m. simpleton, numskull; - *inf.* for example! indeed!
Squassaforeche, [skwássáfór'ké] m. worthless fellow.
Squassamento, [skwássámén'tó] m. shaking, toss.
Squassare, [skwássá're] v. a. to shake, jog.
Squasso, [skwás'só] m. hard shake, shock.
Squilla, [skwíllá] f. squill; shrimp, prawn; little bell.
Squillante, [skwíllán'té] *adj.* shrill; clear.
Squillantemente, [skwíllántémén'té] *adv.* loud and shrilly; with a clear sound.

Squillare, [skwíllá're] v. a. to sound loud and shrill, clang, ring.
Squilletto, [skwíllét'tó] m. shrill piping sound; small gimlet.
Squillovolamente, [skwíllévól-mén'té] *see* Squillanteamente.
Squillitico, [skwíllí'tíkó] *adj.* of squills.
Squillo, [skwíll'tó] m. sound, clang; drill, gimlet.
Squillone, [skwílló'né] m. large bell.
Squinante, [skwínán'té] m. sweet smelling bulrush.
Squinatico, [skwínátí'tó] m. one who has the quinzy.
Squinsia, [skwínáns'ís] *f.* quinzy.
Squinternare, [skwíntérná're] v. a. to decompose, disorder.
Squistamente, [skwístitámén'té] *adv.* exquisitely, excellent.
Squistezza, [skwístités'sá] *f.* exquisiteness, excellence.
Squistò, [skwísi'tó] *adj.* exquisite, excellent.
Squittinare, [skwíttíná're] v. a. to vote, elect.
Squittinatore, [skwíttínátó're] m. voter, poller.
Squittino, [skwíttí'nó] m. voting, secret voting, election-meeting, poll.
Squittire, [skwíttí're] v. a. to yelp, squeak.
Squotolare, [skwótólá're] v. a. to beat (flax); cudgel.
Sradicamente, [srádkámén'tó] m. rooting out; extirpation.
Sradicare, [srádká're] *vs.* to root out; extirpate, destroy.
Sradiciatore, [srádkátó're] m. extirpator, destroyer.
Sradire, [srádkí're] v. a. to thin out.
Sragionevole, [srá'jónés'vóle] *adj.* unreasonable.
Sregolamente, [srégólámén'tó] m. irregularity, disorder.
Sregolare, [srégólá're] v. a. to make unruly.
Sregolatamente, [srégólatámén'té] *adv.* in a disorderly manner.
Sregolatezza, [srégólatés'sá] *f.* irregularity; licentiousness, debauchery.
Sregolato, [srégólató] *adj.* irregular, disorderly; excessive, licentious.
Sreverente, [srévérén'té] *adj.* irreverent, disrespectful.
Sreverentemente, [srévéréntémén'té] *adv.* irreverently.
Sreverenza, [srévérén'sá] *f.* irreverence, [srévérén'siá] *f.* irreverence.
Sruginare, [srúdjíná're] v. a. to take off the rust.
Sta, [stá] *f.* for *Questa*.

Stabbiale, [stábbiá're] v. a. to park, fold (sheep); manure.
Stabbio, [stábbio] m. manure, compost.
Stabbiole, [stábbió'le] m. little compost.
Stabile, [stá'bile] *adj.* stable, durable, lasting; *beni stabili*, m. pl. houses and lands, *pl.*
Stabilimento, [stábilimén'to] m. establishment, settlement, foundation; institution.
Stabilire, [stábilí're] v. a. to establish; appoint, settle; place; depute.
Stabilità, [stábilità'] *Stabilità*, *f.* stability, firmness.
Stabilitore, [stábilító're] m. stabilisher, founder.
Stabilmente, [stábilmén'te] *adv.* firmly, constantly.
Stabulare, [stábulá're] v. a. to stable, remain in the stable.
Stabulario, [stábulá'rio] m. stable-boy, ostler.
Stacca, [sták'ká] *f.* iron-hook, cramp-iron.
Staccamento, [stákkámén'to] m. detaching; disjunction, severing; (*mil.*) detachment.
Staccare, [stákká're] v. a. to detach, separate; unhook, pull off.
Staccatura, [stákkátó're] *f.* detachment, disjunction, disunion.
Staccatore, [stákkátó're] m. one who disunites.
Staccetto, [stákkét'to] m. bolter, fine sieve.
Stacciaia, [státtáh'yó] m. sieve-maker.
Stacciaia, [státtáh're] v. a. to bolt, sift, fan.
Stacciaia, [státtáh'há] *f.* sieve-fan, searce-full.
Stacciatura, [státtáh'túrá] *f.* bran, pollen; siftings, *pl.*
Staccio, [stá'thó] m. bolter sieve, searce.
Stacciuolo, [státtshó'lo] m. small sieve. (cloth)
Stacco, [sták'ko] m. a cut or *f.*
Stadera, [stáddé'rá] *f.* steel-yard Roman balance.
Staderaja, [stáddérá'yó] m. steel-yard maker.
Staderina, [stáddéri'ná] *f.* small steel-yard.
Staderone, [stáddéro'né] m. large steel-yard.
Stadio, [stá'dikó] m. hostage, pledge.
Stadio, [stá'dió] m. stadium.
Staffa, [stá'fál] *f.* stirrup; iron-band; *caval a -*, *f.* *pl.* stirrup-stockings, *pl.*; *tirare alla -*, to consent reluctantly.
Staffare, [stáffá're] v. a. to put the foot in the stirrup.

Staffeggiare, [stáfédjá're] v. n.
to lose one's stirrups.
Staffetta, [stáfét'tá] f. small
stirrups; courier, express.
Staffiera, [stáfíe'ra] f. woman-
servant. (lucky).
Staffiere, [stáfíe're] m. groom.
Staffilamento, [stáfílamén'to]
m. whipping, lashing.
Staffiliare, [stáfíla're] v. a. to
whip, flog, lash.
Staffiliata, [stáfíllá'tá] f. blow
with the stirrup-leather
whipping, flogging.
Staffilatore, [stáfíllátó're] m.
whipper, scourger.
Staffilatura, [stáfíllátú're] f.
whipping, flogging.
Staffile, [stáfí'le] m. stirrup-
leather, stirrup-strap; whip,
birch.
Staffinagra, [stáfíns'grá] f. bot.,
lousewort.
Staggia, [stá'djá] see Staggio.
Stagliamentò, [stádjimén'to] m.
seizure, confiscation.
Staggina, [stádji'ná] f. seizing,
sequestration.
Staglie, [stá'djó] m. stake (for
nets) bannisters, crotchet, hos-
tage.
Staggire, [stádji're] v. a. to
seize, sequestrate.
Staggitore, [stádjitó're] m. se-
questrator.
Stagionaccia, [stájóná'tshá] f.
bad season.
Stagionamento, [stájónámén'to]
m. seasoning, ripening.
Stagionare, [stájóná're] v. a. to
season, ripen; preserve.
Stagionatore, [stájónátó're] m.
seasoner.
Stagionatura, [stájónátú'ra] f.
seasoning.
Stagione, [stájó'ne] f. season,
fit time; time.
Stagionevole, [stájóne'vole] adj.
seasonable, maturative.
Stagliare, [stái'á're] v. a. to
hack, chop; compute in the
gross.
Stagliato, [stái'á'tó] adv. shortly;
clearly, distinctly.
Staglio, [stái'tó] m. rough cal-
culation; -, by the whole, in
the lump.
Stagnajo, [stán'á'yó] m. tinker.
Stagnamento, [stán'ámén'to] m.
stagnation.
Stagnante, [stán'án'tó] adj.
stagnant, still.
Stagnare, [stán'á're] v. a. to
stanch, stop; pewter, tin over;
-, v. n. to be stagnant, stagn-
ate; *stagnare il sangue*, to
stanch the blood.
Stagnata, [stán'á'tá] f. tin-crust,
pewter-pot.
Stagnoso, [stán'á'ó] adj. of tin,
of pewter.

Stagno, [stán'no] *m.* pool, marsh; pewter; pewter-vessel; *stagni salati*, *m. pl.* saltwater-marshes, *pl.*; sea.
Stagno, [stán'no] *adj.* stagnant; stanch.
Stagnone, [stán'óné] *m.* large pool; large pewter-vessel.
Stagnuolo, [stán'ó'lo] *m.* pewter-vessel; tin leaf.
Stajo, [stá'yó] *m.* bushel, bushel-full.
Stajore, [stáyó'ró] *m.* quantity of ground necessary for a bushel of seed.
Stajuolo, [stáyó'lo] *m.* small bushel.
Stalattite, [stálátti'té] *f.* stalactite.
Stalentaggine, [stáléntá'djine] *f.* awkwardness.
Stalla, [stál'lá] *f.* stable; stall: - *di pecore*, sheepfold; - *di porci*, sty.
Stallaedia, [stállé'diá] *f.* filthy stable, bad stall.
Stallaggio, [stállá'djío] *m.* stable; stables, *pl.*
Stallare, [stállá're] *v. a.* to stale, dung; stable.
Stallatico, [stállá'tikó] *m.* dung (of horses &c.).
Stallaggiare, [stállé'djá're] *v. a.* to keep stables.
Stalletta, [stállé'tá] *f.* little stable.
Stalliere, [stállé're] *m.* stable-boy, ostler.
Stallie, [stál'lió] *adj.* stable-fed; stalled.
Stallivo, [stállí'vó] *adj.* untamed, not broken in.
Stallo, [stál'lo] *m.* dwelling, habitation; stall in a cathedral; stall-mate at chess.
Stallone, [stálló'né] *m.* stallion; ostler.
Stamajuolo, [stámáyó'lo] *m.* master-spinner.
Stamano, [stámá'né] *Stamani*, [stámá'ni] and *Stamattina*, [stámátti'ná] *f.* this morning.
Stambecchino, [stámbečki'nó] *m.* bow-man, archer; **STAMBECCINI**, *pl.* bows, arrows, darts &c., *pl.*
Stambecco, [stámbečki'kó] *m.* wild goat, young wild goat.
Stamborga, [stámber'gá] *f.* old mansion.
Stambaglio, [stámbug'lió] *m.* a small dark room.
Stambrare, [stámbrá're] *v. a.* to beat the drum.
Stame, [stám'é] *Stamente*, [stámén'tó] *m.* yarn, thread, knit worsted; wool, woff.
Stamigna, [stámí'ná] *f.* bombasin; sieve.
Staminara, [stámíná'rá] *f.* ship's knee-timbers, *pl.*

Stampa, [stám'pá] *f.* press; impression, printing; print, stamp; image; figuration, mould; kind, sort, species; *libertà della* -, *f.* liberty of the press; *operare a* -, to do a thing by routine.
Stampabile, [stámpá'bile] *adj.* that may be printed, impressible.
Stampanare, [stámpáná're] *v. a.* to tear, lacerate.
Stampare, [stámpá're] *v. a.* to stamp, print, imprint, impress; figure; - *nell'animo*, to impress upon the mind.
Stampatore, [stámpátó're] *m.* printer; - *in colori*, calico-printer; - *di zecca*, coiner.
Stampella, [stámpé'lá] *f.* crutch.
Stampellone, [stámpélló'né] *m.* great crutch.
Stamperia, [stámpéri'á] *f.* printing-office, printing-house.
Stampitta, [stámpí'tá] *f.* sonata; air, strain; tiresome discourse.
Stampo, [stám'pó] *m.* puncheon, punch; shred for hats; parting-paper.
Stanare, [stáná're] *v. a.* to come out of the den.
Stancabile, [stánkábí'le] *adj.* easily wearied.
Stancamento, [stánkámén'tó] *m.* weariness, fatigue.
Stancare, [stánká're] *v. a.* to tire, fatigue; -, *v. m.* to faint away; **STANCARE**, *v. r.* to be exhausted; tire one's self.
Stancheggiare, [stánkédjá're] *v. a.* to tire, annoy.
Stanchetto, [stánkét'tó] *adj.* a little tired, rather fatigued.
Stanchevole, [stánké'vóle] *adj.* tiresome, teasing.
Stanchezza, [stánkét'sá] *f.* weariness, fatigue, lassitude.
Stanco, [stán'kó] *adj.* tired, fatigued; harassed.
Stanga, [stán'gá] *f.* bar, spar, cross-bar; lever; - *di carrozza*, pole of a carriage; - *di finestra*, window-bar.
Stangare, [stángá're] *v. a.* to bar, barricade.
Stangata, [stángá'tá] *f.* blow with a pole.
Stangheggiare, [stángthédjá're] *v. a.* to act with rigor.
Stanghetta, [stángthét'tá] *f.* small bar; bolt, spring (of a lock); part of the bridle.
Stangonata, [stángóná'tá] *f.* blow with a large bar.
Stangone, [stángóné] *m.* large bar, great pole; stirrer.
Stanotte, [stánót'té] *f.* to-night, this night, this evening.
Stante, [stán'té] *adj.* standing; being, remaining; - *in piede*, upright; *deme* -, at one's ease;

-, *adv. & prep.* since, after, afterwards; during; - *che*, since, in as much as; *non molto* -, not long after; -, *m.* instant, moment, the present time; *in questo* -, at this moment, in the mean time, meanwhile; *in uno* -, instantly, in a trice.
Stantemente, [stántémén'té] *adv.* instantly, earnestly.
Stantio, [stántí'ó] *adj.* rancid, stale; flat; useless; spoiled, rotten.
Stantuffo, [stántú'ffó] *m.* sucker (of a pump), piston.
Stanza, [stán'tsá] *f.* room, apartment; habitation, abode, seat, home; residence; strophe, canticle; instance, entreaty; (rail.) - *de' passeggeri*, passengers' room.
Stanzaicola, [stántsá'tsá] *f.* bad room, ugly chamber.
Stanzetta, [stántsét'tá] *f.* small room, small chamber.
Stanzia, [stán'tsá] *see* Stanza.
Stanziale, [stántsíá'le] *adj.* permanent, stationary.
Stanziamento, [stántsíámén'tó] *m.* precept, commandment.
Stanziero, [stántsíá're] *v. a.* to order, command; fix, establish; locate; judge; -, *v. m.* to dwell, stay, reside; **STANZIARE**, *v. r.* to station one's self; reside.
Stanziatore, [stántsíátó're] *m.* dweller, inhabitant.
Stanzietta, [stántsíét'tá] *f.*
Stanzino, [stántsí'nó] *m.* Stanzinola, [stántsíólá] *f.* small room, little room, cabinet.
Stanzone, [stántsóné] *m.* large room, great apartment.
Stare, [stá're] *v. m.* irr. (*stava; stetti, stetti, stette, stemmo, stette, stettero; stard; stato*) to stand, stop, be, be placed; reside, lodge, dwell; live, remain; last, hold out, continue; cost; *come stato?* how do you do? *dove stato di casa?* where do you live? *se così sta*, if it be so; *sto per dire*, I dare say; *sta leggendo*, he is reading; *qui sta il punto*, here is the rub; *lasciatemi* -, let me alone; *questo cappello vi sta bene*, that hat becomes you well; - *ammalato*, to be sick; - *attento*, to be attentive, mind; - *bene*, to be well; - *a bottega*, to keep a shop; - *a cuore*, to have at heart; - *a diporto*, to take one's pleasure; - *a disagio*, to be uneasy; - *a dubbio*, to doubt, suspect; - *duro*, to be obstinate; - *a filo*, to be ready; - *in guardia*, to stand upon one's guard; - *male*, to be ill; - *mallevadore*, to guarantee; - *muto*, to be silent; - *a ordine*, to be ready; - *a orocchio*, to

listen, hearken; - *in pedes*, to be barefooted; - *a pello*, to cope; - *alla prova*, to stand the trial; - *a ripenaglio*, to be in danger; - *a sedere*, to sit, be seated; - *alla sentenza di uno*, to leave it to a person's decision; - *a studio*, to be at a university; - *a vantaggio*, to have the advantage, get the better of; - *vestito*, to be dressed; -, *m.* stay, abode, dwelling; delay, putting off.

Starna, [stár'ná] *f.* gray partridge.

Starnare, [stárná're] *v. a.* to gut partridges.

Starnassare, [stárná'ssá're] *v. a.* to lie fluttering on the ground.

Starne, [stár'nó] *see* Starna.

Starnoncino, [stárnóntshí'nó]

Starnotto, [stárnó'tó] *m.* young partridge.

Starnutamento, [stárnútámén'tó] *m.* sneezing, sternutation.

Starnutare, [stárnútá're] *v. a.* to sneeze.

Starnutatorio, [stárnútátó'rió] *m.* sternutatory.

Starnutazione, [stárnútátshó'né] *f.* sneezing.

Starnutiglia, [stárnútí'l'á] *f.* sneezing powder.

Starnutire, [stárnútí're] *see* Starnutare.

Starnuto, [stárnútó] *m. see* Starnutazione.

Starosta, [stáró'stá] *m.* starost.

Starostia, [stáró'stí'á] *f.* starosty.

Stasare, [stásá're] *v. a.* to unstop, open.

Stasera, [stásé'rá] *f.* this evening, to-night.

Stasi, [stá'si] *f.* stagnation of the blood.

Statare, [státá're] *v. a. (agr.)* to have the necessary time between the first and second ploughing; pass the summer in a cool place.

State, [stá'té] *f.* summer.

Statica, [stá'tíká] *f.* statics, *pl.*

Staticeo, [stá'tikó] *m.* hostage; pledge.

Statinvernare, [státínvérná're] *v. a.* to spend the whole year in one place.

Statista, [státí'stá] *m.* statesman, politician.

Statisticia, [státí'stiká] *f.* statistics, *pl.*

Statistico, [státí'stikó] *adj.* statistical.

Stato, [stá'tó] *m.* state; rank, condition; - *maggiore*, the staff; - *strada ferrata dello* -, *f.* state-railway.

Statua, [státú'á] *f.* statue.

Statuaccia, [státú'á'shá] *f.* bad statue.

Statuale, [státú'á'lé] *adj.* free of

the city or guild; -, *m.* free-man (of the city).

Statuare, [státúá're] *v. a.* to make statues.

Statuaria, [státúá'riá] *f.* statuary, sculpture.

Statuario, [státúá'rió] *m.* statuary, sculptor.

Statuetta, [státúét'tá] *Statuina*, [státúí'ná] *f.* small statue, small figure.

Statuire, [státúí're] *v. a.* to decree, ordain.

Statuminare, [státúminá're] *v. a.* to prop; strengthen.

Staturo, [státú'rú] *f.* stature, posture, size.

Statutale, [státútá'lé] *adj.* according to the Statutes.

Statutario, [státútá'rió] *m.* legislator, lawgiver.

Statuto, [státú'tó] *m.* statute.

Stavernare, [stávérná're] *v. m.* to come out of a tavern (*vulgarism*).

Stava, [stá'tá] *f.* gauge; stan-

Stasare, [stásá're] *v. a.* to gauge, measure.

Stasatore, [stásátó're] *m.* gauger, measurer.

Stasatura, [stásátú'rá] *f.* gauging.

Stazionario, [státsióná'rió] *adj.* stationary.

Stazione, [státsión'é] *f.* station; habitation; railway-station.

Stazioniere, [státsiónié're] *m.* shopkeeper.

Stazzo, [stá'tzó] *m.* room.

Stassenalibri, [státsónálí'brí] *m.* a would-be literary man.

Stassonamento, [státsónámén'tó] *m.* handling.

Stassenare, [státsóná're] *v. a.* to handle, fumble.

Steatite, [stéatí'té] *f.* steatite.

Steatoma, [stéató'má] *m.* a kind of fatty tumor.

Steece, [sték'ká] *f.* little stick, splinter; tooth-pick; paper-knife; (*bill*) cue; *Stecche*, *f. pl.* whalebones (of a bust); sticks (of a fan), *pl.*

Steeccadente, [stékhádén'té] *m.* tooth-pick, tooth-picker.

Steeccaja, [stékká'já] *f.* palisade, fence; breakwater.

Steeccare, [stékká're] *v. a.* to palisade, rail, fence.

Steeccata, [stékká'tá] *see* Steccaja.

Steeccato, [stékká'tó] *m.* palisade, palisade, barrier; lists, *pl.*

Steeceggiare, [stékkédjá're] *v. a.* to beat with a little stick.

Steechetto, [stékkét'tó] *m.* little stick; slip of straw.

Steechiro, [stékkí're] *v. a.* to dry up; grow lean.

Steechito, [stékkí'té] *adj.* thin, shriveled.

Steece, [sték'kó] *m.* prickly, tooth-pick; slip of straw.

Steeccinato, [stékkóná'tó] *m.* enclosure made with strong stakes, palisade.

Steecone, [stékkó'né] *m.* strong stake, stake.

Steeccoso, [stékkó'só] *adj.* hard, tough.

Steganografia, [stégánógráfi'á] *f.* steganography.

Stegole, [sté'goló] *m.* axle-tree (of a mill); spindle, beam.

Stella, [sté'lá] *f.* star; *rowel* (of a spur); constellation; destiny.

Stelladia, [stéllá'diá] *f.* nectar.

Stellante, [stéllán'té] *adj.* starry, sparkling.

Stellare, [stéllá're] *adj.* stellar, of a star.

Stellaria, [stéllá'riá] *f. (bot.)* elecampine; kind of hard precious stone.

Stellato, [stéllá'tó] *adj.* starry; with a white star in the forehead (of horses).

Stelleggiare, [stéllédjá're] *v. a.* to stud with spangles.

Stelletta, [stéllét'tá] *f.* asterisk.

Stellifero, *adj.* full of stars.

Stellionatario, [stéllionátá'rió] *m.* defrauder, cheat.

Stellionato, [stéllioná'tó] *m. (jur.)* stellionate.

Stellione, [stéllió'né] *m.* tarantula, oft. newt.

Stellografo, [stéllógrá'fó] *m.* astronomer.

Stellone, [stéllón'é] *m.* dog-days.

Stelluzza, [stéllú'tzá] *f.* small star.

Stelo, [sté'ló] *m.* stem, stalk; pivot.

Stemma, [sté'má] *f.* coat of arms.

Stemperamento, [stémpérámén'tó] *m.* dilution; intemperance; commotion; ferment.

Stemperanza, [stémpérán'zá] *f.* intemperance, excess.

Stemperare, [stémpérá're] *v. a.* to dilute, dissolve; soften; weaken; adulterate; *stemperarsi in lacrime*, to melt into tears.

Stemperamento, [stémpérámén'tó] *adv.* intemperately.

Stemperatizza, [stémpérátshí'zá] *f. see* Stemperamento.

Stemperato, [stémpérá'tó] *adj.* dissolute.

Stomplate, [stémpíá'tó] *adj.* absurd, ridiculous; disproportionately large.

Stemprare, [stémpirá're] *see* Stemperare.

Stendale, [sténdá'lé] *see* Stendardo.

Stendardiere, [sténdárdié're] *m.* standard-bearer.

Stendardo, [sténdár'dó] *m.* standard, ensign, colors.

Stendare, [sténdá're] v. n. to strike tent, decamp.
Stendere, [sténdéré] v. a. & n. irr. (*see* Tendere) to extend, stretch out, spread; enlarge, lengthen; divulge, publish; - *un arco*, to unbend a bow; - *la gambe*, to stretch out one's legs; - *un tappeto*, to spread a carpet; **Stendessi**, v. r. to stretch one's self out; reach.
Stendimento, [sténdimén'tó] m. extension, enlarging.
Stenditojo, [sténditó'yó] m. drying-place; bleaching-green.
Stenditore, [sténditóre] m. extender; spreader; divulger.
Stenibrare, [sténibrá're] v. a. to illuminate.
Stenografia, [sténográ'fiá] f. stenography.
Stenografico, [sténográ'fíko] adj. stenographical.
Stenografo, [sténó'gráfo] m. stenographer.
Stensione, [sténsi'óné] f. extension, stretching.
Stensivo, [sténsi'vó] adj. extensive; extensible; large.
Stentamento, [sténtámén'tó] *see* Stento.
Stentare, [sténtá're] v. a. to toil hard, labor; delay, put off; vex; - v. n. to be stinted, want; be needy; suffer, be in pain; *stento a crederlo*, I can hardly believe it.
Stentatamente, [sténtátámén'té] adv. with difficulty, with much ado, slowly.
Stentato, [sténtá'tó] adj. stinted, meager, thin; painful, wretched; affected.
Stentatura, [sténtátú'rá] f. imperfect work.
Stento, [stén'tó] m. toil, drudgery; misery, suffering; & - with difficulty, with much ado.
Stentoreo, [sténtó'reó] adj. very strong (said of the voice).
Stenuare, [sténúá're] v. a. to extenuate, emaciate, exhaust; lessen; - v. n. to get extenuated; grow lean.
Stenuativo, [sténúá'tí'vó] adj. extenuating; weakening.
Stenuazione, [sténúátsi'óné] f. extenuation, exhaustion; leanness.
Sterco, [stér'kó] m. dung, ordure; - *colombino*, pigeon-dung.
Stercoraceo, [stérkórá'tshéo] adj. stercoraceous.
Stercorazione, [stérkórátsi'óné] f. stercoration; manuring.
Stereotipo, [stéréótí'pó] adj. stereotype.
Sterile, [stér'ilé] adj. sterile, barren.
Sterilità, [stérilét'sá] *see* Sterilità.

Sterilire, [stérili're] v. a. to make sterile; - v. n. to become sterile, grow barren.
Sterilità, [stérilitá] f. Sterilità, Sterilitate, f. sterility, barrenness.
Sterilmente, [stérilmén'té] adv. unfruitfully, fruitlessly, barrenly.
Sterlina, [stérli'nó] adj. sterling; *lira sterlina*, f. pound sterling; - m. sterling coin, standard rate (of coin).
Sterminamento, [stérminámén'tó] m. extermination.
Sterminare, [stérminá're] v. a. to exterminate.
Sterminatamente, [stérminátámén'té] adv. excessively.
Sterminatessa, [stérminátét'sá] f. immense size, huge bigness.
Sterminato, [stérminá'tó] adj. immense, excessive.
Sterminatore, [stérminátó're] m. Sterminatrice, [stérminá'trí'tshé] f. exterminator.
Sterminazione, [stérminátsi'óné] f. Sterminio, [stérmi'nió] m. extermination, total ruin; slaughter.
Sternere, [stér'néré] v. a. to stretch on the ground.
Sterne, [stér'nó] m. (anat.) breastbone.
Sternuto, [stérnú'tó] m. sneezing.
Sterpagnolo, [stérpá'nóló] adj. of the nature of suckers; full of briars.
Sterpame, [stérpá'mé] m. quantity of suckers, young shoots, pl.
Sterpamento, [stérpámén'tó] m. extirpation.
Sterpare, [stérpá're] v. a. to extirpate, root out.
Sterpe, [stér'pé] *see* Sterpo.
Sterpetto, [stérpétó] and **Sterpiccio**, [stérpí'tshé] m. place full of suckers.
Sterpo, [stér'pó] m. sucker, young shoot.
Sterpone, [stérpóné] m. great sucker; bastard.
Sterpose, [stérpósé] adj. full of suckers; tangled with underwood.
Sterquillino, [stérkwili'nió] m.
Sterquillino, [stérkwili'nió] m. dung-hill.
Sterramento, [stérrámén'tó] m. digging.
Sterrare, [stérrá're] v. a. to dig up, level the ground.
Sterrato, [stérrá'tó] m. place dug out, ditch.
Sterzo, [stér'ró] *see* Sterramento.
Sterzore, [stértó're] m. wheezing; rattling in the throat.
Sternare, [stértsá're] v. a. to divide into three parts.
Sternetto, [stértsét'tó] m. small curriculo, gig.

Sterzo, [stér'tsó] m. cabriolet, cab.
Stessamente, [stéssámén'té] adv. diffusely.
Stessamento, [stéssámén'té] *see* Medesimamente.
Stessere, [stés'séré] v. a. to unweave, unravel.
Stesse, [stés'só] adj. self, same; *egli -*, himself; *noi stessi*, ourselves.
Stetoscopio, [stétóskópíó] m. (med.) stethoscope.
Stia, [stí'á] f. hen-coop, mow, aviary.
Stiacola, [stíá'tshá] *see* Schiaccia.
Stiacolare, [stíá'tshá're] v. a. to flatten.
Stiacolata, [stíá'tshá'tá] f. ban-nock, thin cake.
Stiaceiatina, [stíá'tshátí'ná] f. small thin cake.
Stiacolatona, [stíá'tshátó'ná] f. large flat cake.
Stiaffo, [stíá'fó] *see* Schiaffo.
Stiamazzare, [stíámátsá're] &c., *see* Schiamazzare &c.
Stiantagrandole, [stíántájirándólé] m. an inventor of strange stories.
Stiantare, [stíántá're] &c., *see* Schiantare &c.
Stiappa, [stíá'pá] *see* Schiappa.
Stiare, [stíá're] v. a. to coop up, fatten, cram.
Stiatta, [stíá'tá] &c., *see* Schiatta &c.
Stiattare, [stíá'tá're] v. n. to die.
Stiavo, [stíá'vó] &c., *see* Schiavo &c.
Stibato, [stibíá'tó] adj. anti-monial.
Stibio, [stí'bíó] m. antimony.
Stidionata, [stidióná'tá] f. spit-full.
Stidione, [stidióné] m. spit.
Stidioniero, [stidióni'sró] m. person armed with a spit.
Stiena, [stíé'ná] *see* Schiena.
Stiettamento, [stíettámén'té] *see* Schiettamento &c.
Stigamento, [stigámén'tó] m. and **Stigazione**, [stigátsi'óné] f. instigation, inducement.
Stige, [stíd'jé] m. (mit.) Styx.
Stiglio, [stí'jió] adj. stygian, infernal.
Stigma, [stíg'má] f. mark, stamp; print; brand.
Stignere, [stí'n'ére] v. a. irr. (*see* Tignere) to take off the color; efface, extinguish; **Srignarsi**, v. r. to lose one's color, fade.
Stilare, [stilá're] v. n. to be customary, be usual.
Stile, [stí'lé] m. style; gnomon; fescue; manner; *stile conciso*, concise style.

Stillettare, [stiletta'ré] *v. a.* to stab with a stiletto.
Stillettata, [stiletta'tá] *f.* stab with a stiletto.
Stiletto, [stilet'tó] *m.* small dagger; graver.
Stiliforme, [stilifór'mé] *adj.* stiletto-shaped.
Stilote, [stíle'tó] *m.* stylite.
Stilla, [stílla] *f.* drop.
Stillamento, [stíllamén'tó] *m.* dropping, distillation.
Stillare, [stíllare] *v. a.* to distill, extract (spirit); instill; - *v. m.* drop, fall drop by drop, ooze out; drizzle; STILLARE, *v. o.* to grow clear, clarify; - *il cervello*, to rack one's brains.
Stillato, [stíllat'ó] *m.* jelly-broth, jelly. (tiller).
Stillatore, [stíllat'óre] *m.* distillation, infusion.
Stillastone, [stíllastó'né] *f.* distillation, infusion.
Stilo, [stílo] *see* Stile.
Stima, [stí'ma] *f.* esteem; regard; *aver in stima*, to esteem; *in stima*, to esteem, value, prize.
Stimabile, [stímá'bíle] *adj.* estimable, valuable.
Stimabilità, [stímá'bilitá] *f.* estimableness, worth.
Stimamento, [stímamén'tó] *m.* estimation, appreciation, esteem, value.
Stimare, [stímá're] *v. a. & s.* to esteem, value; think, consider, judge.
Stimate, [stí'mate] *f. pl.* marks, cicatrices, scars, *pl.*
Stimativa, [stímátí'vá] *f.* estimation, judgment; discerning faculty.
Stimatizzato, [stímátides'tó] *adj.* stigmatized.
Stimatore, [stímát'óre] *m.* Stimatrice, [stímátí'tshé] *f.* estimator, valuer, appraiser.
Stimasene, [stímásí'né] *f.* estimation, value.
Stimite, [stímí'té] *see* Stimare.
Stimolare, [stímolá're] *v. a.* to stimulate, urge on, provoke.
Stimolativo, [stímolátí'vó] *adj.* exciting, provoking.
Stimolatore, [stímolát'óre] *m.* Stimolatrice, [stímolátí'tshé] *f.* exciter, urger on.
Stimolatorio, [stímolát'órió] *adj.* stimulating.
Stimolazione, [stímolátó'né] *f.* stimulation; insigation.
Stimolo, [stímoló] *m.* goad, spur; stimulus, incitement.
Stimoloso, [stímolós'ó] *adj.* exciting, sharp.
Stimulo, [stím'lo] *see* Stimolo, &c.
Stinacuolo, [stínkáý'óló] *m.* prisoner (for debt).
Stinca, [stínká'tá] *f.* stroke on the ship. kick.

Stinatura, [stinkátá'rá] *f.* blow upon the shin-bone.
Stinche, [stin'kó] *f. pl.* debtor's prison, jail (in Florence), *pl.*
Stinco, [stin'tó] *m.* shin, shin-bone. (*guerna*)
Stingere, [stin'jéro] *see* Stingere.
Stingere, [stin'gwéro] *see* Estingere.
Sile, [sit'ó] *adj.* sown in March (*fax*).
Stioppo, [stióp'pó] *see* Schioppo.
Stiore, [stió'ró] *m.* quart-measure.
Stipa, [stip'pá] *f.* brushwood, small fire-wood, fagots, *pl.*; heap, collection, quantity.
Stipamachie, [stipamák'kié] *m.* hedger.
Stipare, [stipá'ré] *v. a.* to fence with fagots; crowd, pile, heap up; re-unite; (*for*) to cut underwood.
Stipendiare, [stipéndiá'ré] *v. a.* to hire, engage for a salary; give wages.
Stipendiario, [stipéndiá'rió] *m.* stipendiary, pensioner.
Stipendiato, [stipéndiátó] *adj.* hired, engaged for a salary; pensioned; mercenary.
Stipende, [stipén'dió] *m.* stipend, wage; hire.
Stipettaio, [stipétá'yó] *m.* cabinet-maker, ebolist.
Stipetto, [stipét'tó] *m.* chest of drawers, small bureau.
Stipite, [sti'píte] and Stipito, [stip'íto] *m.* trunk of a tree; pole, stake; door-post, jamb; stock.
Stipo, [stí'pó] *m.* chest of drawers, bureau; press.
Stiptico, [stip'tikó] *m. med., styptic, astringent.*
Stipule, [stip'páls] *f.* stubble, stalk of corn; thatch.
Stipulare, [stipulá'ré] *v. a.* to stipulate, contract, agree.
Stipulazione, [stipulá'sió'né] *f.* stipulation, agreement; bargain.
Stiracchiamento, [stirákkiámén'tó] *m.* overstretching; haggling; sophistry.
Stiracchiare, [stirákkiá'ré] *v. a.* to pull; overstrain; cavil, sophisticate; haggle, cheapen.
Stiracchiamento, [stirákkiátámén'tó] *adv.* sophistically.
Stiracchiatura, [stirákkiátúrá] *f.* cavillation, captiousness.
Stiracchiatura, [stirákkiátúrá] *f.* cavil, sophistry.
Stiramento, [stirámén'tó] *m.*
Stiratura, [stirátúrá] *f.* pulling out; stretching, straining, overstraining; tugging; - *dello* *fw*, rack, torture.
Stirare, [stirá'ré] *v. a.* to pull out, stretch, extend, strain.

Stiratori, [stírátó'rá] *f.* laundress.
Stiratura, [stírátó'rá] *f.* ironing.
Stirpame, [stírpá'mé] *m.* quantity of roots.
Stirpare, [stírpá'ré] *v. a.* to extirpate, uproot; destroy.
Stirpatore, [stírpátó'ré] *m.* Stirpatrios, [stírpátri'tséh] *f.* extirpator, destroyer.
Stirpasiione, [stírpátsiá'né] *f.* extirpation, destruction.
Stirpe, [stírpé] *f.* race, extraction, lineage.
Stitlaggine, stitihá'djiné] Stitioheria, [stítikériá] Stitioheza, [stítikét'sá] Stitioitich, [stítitsihá'té] *f.* costiveness, obstruction; closefistedness; peevishness.
Stitiscare, [stítiká'ré] *v. a.* to render costive.
Stitioheria, [stítiké'riá] *f.* costiveness.
Stitioheza, [stítiké'tsé] *f.* costiveness.
Stitioe, [stítiké] *adj.* stytic, costive; astringent; closefisted; peevish, ill-humored; insipid.
Stitiscenzo, [stítiká'tsé] *adj.* rather ill-tempered, somewhat cross.
Stiumare, [stítmá'ré] &c., *see* Schiumare &c.
Stira, [stí'rá] *f.* handle (of a plough), plough-tail; (*mar.*) bulk-head; ballast; *fig.* way, means.
Stiralacoe, [stírálá'tshé] *m.* large ugly boot; great idiot.
Stiralarsi, [stírálar'sí] *v. r.* to put on one's boots.
Stiralata, [stírálá'tá] *f.* kick with one's boots on.
Stiralato, [stírálá'tó] *adj.* boot-ed, in boots.
Stirale, [stí'rá'le] *m.* boot; simpleton.
Stiralletto, [stírálet'tó] *m.* half-boot, Wellington-boot, buskin.
Stiralone, [stíráló'né] *m.* large heavy boot; clumsy fellow.
Stiramento, [stírámén'tó] *m.* heap, pile; multitude.
Stirare, [stí'rá'ré] *v. a.* to stow, crowd together; STIRARE, *v. r.* to crowd together, lie close.
Stivare, [stí'vité'ré] *m.* high shoe.
Stizzo, [stít'sé] *f.* anger, wrath, passion, fury; mange, itch.
Stizare, [stít'sí'ré] *v. a.* STIZZARE, *v. r.* to get angry.
Stizzire, [stít'sí'ré] *v. a.* to put in a passion, irritate.
Stizzo, [stít'sé] Stizzosa, [stít'sé'né] *m.* firebrand.
Stizzosamente, [stít'sétsimén'té] *adv.* angrily, vaspishly.

Stilzoso, [stítso'só] *adj.* irascible, passionate.

Stocata, [stókká'tá] *f.* thrust, pass (with a sword &c.); deep grief; *stare alla* -, to take care.

Stoccheggiare, [stókkédjá're] *v. a.* to give thrusts, wound.

Stocchetto, [stókkét'tó] *m.* small rapier.

Stocco, [stó'kó] *m.* rapier; pole, stake; stock, race; *avere* -, to have good fame, have reputation.

Stoccofisso, [stókkófi'sso] *m.* stock-fish.

Stoffa, [stó'fá] *f.* stuff.

Stoffo, [stó'fó] *m.* quantity.

Stoggio, [stó'djó] *m.* caresses, affected manners, *pl.* (little used).

Stogliare, [stó'l'érá] *v. a. irr.* (see *Togliere*) to turn aside; divert, avert.

Stoglimento, [stó'l'imén'tó] *m.* taking away; discussion.

Stolicamente, [stólikimén'té] *adv.* stocially.

Stolicismo, [stólitahis'mó] *m.* stoicism.

Stoleo, [stó'likó] *m.* a stoic; *adj.* stocial.

Stoia, [stó'ina] *f.* and **Stoio**, [stó'io] *m.* small mat hassock.

Stoja, [stó'yá] *f.* mat.

Stola, [stó'la] *f.* stole, long vest.

Stolco, [stó'l'kó] *m.* mountain pheasant.

Stolidamente, [stólidimén'té] *adv.* stupidly, foolishly.

Stolidetto, [stólidét'tó] *adj.* a little stupid.

Stolidessa, [stólidét'sá] **Stolidità**, [stóliditá] *f.* stolidity, stupidity.

Stolide, [stó'l'idó] *adj.* stolid, foolish.

Stollo, [stó'ló] *m.* pole (of a tent or hay-stack); post; stolid person.

Stolone, [stó'lóné] *m.* ornament of gold, embroidery &c., in front of priests' capes.

Stoltamente, [stóltimén'té] *adv.* foolishly.

Stoltessa, [stóltét'sá] **Stoltizia**, [stóltit'sia] *f.* folly, foolishness.

Stoltiloquio, [stóltiló'kuio] *m.* foolish talk.

Stolto, [stó'l'tó] *adj.* foolish, infatuated; *m.* fool.

Stomacaggine, [stómáká'djine] *f.* loathing, disgust.

Stomacale, [stómáká'lé] *adj.* stomachic, cordial.

Stomacare, [stómáká're] *v. a.* to disgust; loathe, make one's stomach rise; -, *v. a.* to feel one's stomach turn.

Stomacazione, [stómákátaió'né] *see* **Stomacaggine**.

Stomachevole, [stómáké'vóle] *adj.* disgusting, sickening; revolting.

Stomachevolmente, [stómáké'vólmén'té] *adv.* in a disgusting manner.

Stomachico, [stómá'kikó] *adj.* stomachical.

Stomachino, [stómákí'nó] *m.* kind of sweetbread; *avere gli stomachici*, is said of a person of a weakly stomach who has little appetite.

Stomaco, [stó'mákó] *m.* stomach; loathing; aversion, indignation; *contro* -, against one's will.

Stomacone, [stómákó'né] *m.* great stomach.

Stomacosamente, [stómákósá'mén'té] *adv.* with disgust, loathsomely.

Stomacoso, [stómákó'só] *adj.* loathsome, disgusting, revolting.

Stomacuzza, [stómákú'tzá] *m.* weak stomach.

Stenare, [stóná're] *v. a.* to be out of tune.

Stoppa, [stóppá] *f.* tow.

Stoppaccio, [stóppá'tshó] **Stoppacelo**, [stóppá'tsholó] *m.* wadding (for guns).

Stoppare, [stóppá're] *v. a.* to stop with tow; stopple; despise. (stubble-field).

Stoppia, [stópp'pia] *f.* stubble; **Stoppiare**, [stópp'piá're] *m.* stubble-field.

Steppinare, [stóppiná're] *v. a.* to light with a taper; kindle.

Steppiniera, [stóppiniérá] *f.* taper-holder.

Steppino, [stópp'pínó] *m.* wick; small wax taper.

Steppione, [stópp'pióné] *m.* stubble, thistle.

Stoppese, [stóppé'só] *adj.* tow-like, flaxy, pulpy.

Storace, [stórá'tshé] *f.* storax.

Storcere, [stór'tshéré] *v. a. i.* (see *Torcere*) to wrest aside, wrest, twist, writhes, untwist.

- *la bocca*, to make wry faces; **Storcere**, *v. r.* to make contortions, writhes; be contrary to, resist; - *un braccio*, to dislocate an arm.

Storcelleggi, [stórtshilé'dji] *m.* ignorant lawyer, bad interpreter.

Storcimento, [stórtshimén'tó] *m.* wresting aside, writhing, distortion, contortion.

Stordimento, [stórdimén'tó] *m.* stunning, astounding.

Stordire, [stórdí're] *v. a.* to stun, astound; **Stordirsi**, *v. r.* to be astounded, be amazed.

Storditamente, [stórditámén'té] *adv.* inconsiderately.

Storditezza, [stórditét'sá] *f.* heedlessness, inattention, giddiness.

Storditivo, [stórdití'vó] *adj.* stunning, amazing.

Storia, [stó'riá] *f.* history, story, tale.

Storajo, [stóris'jó] *m.* itinerant almanach vendor.

Storiale, [stóris'lé] *adj.* historical.

Storialmente, [stórisálmén'té] *adv.* historically.

Storiare, [stórisá're] and **Storiaggiare**, [stórisá'djá're] *v. a.* to write a history; linger.

Storicamente, [stórikámén'té] *adv.* historically.

Storico, [stó'rikó] *adj.* historical; -, *m.* historian.

Storiella, [stóris'la] **Storietta**, [stórisét'tá] *f.* little story, novel.

Storiettina, [stórisétti'ná] *f.* small historical figure.

Storiografo, [stórisió'gráfó] *m.* historiographer.

Storioncello, [stórisióntshé'ló] *m.* small sturgeon.

Storiene, [stórisió'né] *m.* sturgeon.

Stormeggiare, [stórmédjá're] *v. a. & a.* to assemble; ring the alarm-bell.

Stormeggiata, [stórmédjá'tá] *f.* great uproar, great tumult.

Stormire, [stórmí're] *v. a.* to make a noise, rustle.

Stormo, [stór'mó] *m.* flight of birds; throng, troop, band; bustle, noise; *suonar a* -, to ring the tocsin.

Stornare, [stór'ná're] *v. a.* to turn aside; deter, dissuade; -, *v. a.* to swerve, fall back.

Stornello, [stór'né'ló] *m.* starling; peg-top.

Storno, [stór'nó] *m.* turning aside, pushing back; starling.

Storpiamento, [stórpíámén'tó] *m.* maiming.

Storpiare, [stórpíá're] *v. a.* to maim, mutilate.

Storpiatamente, [stórpíátá'mén'té] *adv.* in a mutilated manner.

Storpiato, [stórpíátó] *adj.* maimed, mutilated, lame; -, *m.* lame person, cripple.

Storpiatore, [stórpíátó're] *m.* he that maims.

Storpiatura, [stórpíátú'rá] *f.* maiming, mutilation.

Storpio, [stórp'pio] *m.* hindrance, obstacle; lame person.

Storrato, [stórrá'tó] *adj.* towerless.

Storre, [stór're] *v. a. irr.* (see *Torre*) to take off, divert; dissuade.

- Storsione**, [stórsiô'né] *f.* extortion; gripe, twinge.
- Storta**, [stór'tá] *f.* twisting; scimitar; retort.
- Stortamente**, [stórtámén'té] *adv.* askance.
- Stortetta**, [stórtét'tá] *f.* small scimitar.
- Stortigliato**, [stórtil'á'tó] *m.* Stortigliatura, [stórtil'á'tú'rá] *f.* Stortillato, [stórtillá'tó] *m.* sprain (in a horse's leg).
- Storto**, [stór'tó] *adj.* writhed, twisted; perverse; *gambe storte*, *f. pl.* crooked shanks, *pl.*
- Stovigli**, [stóvil'i] *m. pl.* and **Stoviglie**, [stóvil'i'ie] *f. pl.* pots and pans, kitchen-utensils, *pl.*
- Stovigliajo**, [stóvil'á'yó] *m.* potter.
- Stoviglie**, [stóvil'i'ie] *f. pl.* see Stovigli.
- Str**, [strá] *particle* denoting increase.
- Strabalsamento**, [strábálsámén'tó] *m.* tossing up and down.
- Strabalsare**, [strábálsá're] *v. a.* to toss up and down.
- Strabalsare**, [strábálsá're] *adv.* here and there.
- Strabattere**, [strábát'tére] *v. a.* to bang about, harass.
- Strabattere**, [strábát'tére] *v. a.* to work very hard.
- Strabello**, [strábel'ló] *adj.* extremely handsome.
- Strabene**, [stráb'éné] *adv.* excellently.
- Strabere**, [stráb'é're] *v. a. irr.* (see Bere) to drink excessively.
- Strabevisione**, [strábévitsiô'né] *f.* excessive drinking.
- Strabillare**, [strábiliá're] **Strabillire**, [strábili'ré] *v. a.* to be astonished, wonder.
- Strabismo**, [strábis'mó] *m.* strabism.
- Strabocciamento**, [strábókkámén'tó] *m.* overflowing; rushing down headlong; excess.
- Straboccare**, [strábókká're] *v. a.* to overflow, rush over; dash down, tumble headlong.
- Straboccatamente**, [strábókkátámén'té] *adv.* excessively.
- Straboccatto**, [strábókká'tó] *adj.* overflowed; headlong, hasty, furious.
- Strabocchevole**, [strábókké'vóle] *adj.* overflowing, excessive, precipitous; dangerous.
- Strabocchevolmente**, [strábókké'vólmén'té] *adv.* overflowing; rashly, precipitously.
- Strabocco**, [strábók'kó] *adj.* excessive; rash; *m.* precipice, downfall.
- Strabuzzare**, [strábútsá're] *v. a.* to look at steadfastly, stare.
- Stracantare**, [strákántá're] *v. a.* to sing delightfully.
- Stracarice**, [stráká'rikó] *adj.* overloaded.
- Stracare**, [stráká'ró] *adj.* very dear, most dear.
- Stracca**, [strák'ká] *f.* weariness, fatigue; girth.
- Straccaggine**, [strákká'djine] *f.* languor, fatigue.
- Stracciale**, [strákká'le] *m.* band, strap.
- Straccamento**, [strákkámén'tó] *m.* weariness, fatigue, lassitude.
- Straccare**, [strákká're] *v. a.* to tire, weary; knock up; **Straccarsi**, *v. r.* to get tired; get knocked up.
- Straccativo**, [strákkáti'vó] *adj.* fatiguing, tiresome.
- Straccozza**, [strákké'tsá] *f.* weariness, disgust.
- Stracchiocio**, [strákkí'tshó] *adj.* somewhat fatigued.
- Stracchino**, [strákkí'nó] *m.* a delicious Milanese cheese.
- Stracciabile**, [strátsáháb'i'le] *adj.* capable of being torn.
- Stracciafoglio**, [strátsáhá'fó] *m.* waste-book, day-book, journal.
- Stracciajuolo**, [strátsáhá'yó] *m.* carder of silk-cocoons.
- Stracciamento**, [strátsáhámén'tó] *m.* tearing; destruction.
- Stracciare**, [strátsáhá're] *v. a.* to tear, rend, pull to pieces; disunite; harass.
- Stracciatemento**, [strátsáhátámén'té] *adv.* in pieces, in morsels.
- Stracciatare**, [strátsáhátó'rá] *f.* female rag-worter.
- Stracciatore**, [strátsáhátó're] *m.* tearer; destroyer.
- Stracciatura**, [strátsáhátú'rá] *f.* tearing, rent.
- Straccialare**, [strátsáhikálá're] *v. a.* to prate, prattle.
- Stracelo**, [strá'tshó] *m.* rag, tatter; rent, tear; **Stracelo**, *pl.* tow of silk.
- Straccone**, [stráts'hó'né] *m.* man in tatters; iron comb for carding wool.
- Stracco**, [strák'kó] *adj.* weary, fatigued; ruined; -, *m.* weariness, fatigue.
- Straccocce**, [strákkó'tshére] *v. a. irr.* (see Cuocere) to overdo, cook too much.
- Stracollare**, [strákkóllá're] *v. a.* to stagger, totter, fall headlong.
- Straconsigliare**, [strákkónáil'á're] *v. a.* to advise strongly.
- Straccontento**, [strákkóntán'té] *adj.* very much delighted.
- Straccorrere**, [strákkór'réré] *v. a. irr.* (see Correre) to run fast.
- Straccorrevole**, [strákkórré'vóle] *adj.* swift, transient.
- Stracotto**, [strákkó'tó] *m.* stew.
- Stracouranza**, [strákkóran'dsá] **Stracurataggine**, [strákkúrátá'djine] *f.* carelessness, negligence.
- Strada**, [strá'dá] *f.* road, way; - *battuta*, beaten track, public road; - *ferrata*, railroad, railway; - *laterale*, branch-railway, branch-line; - *maestra*, main road, highway; - *viciuale*, by-way; *andare alla -*, to turn highwayman; *fare -*, to make way.
- Stradare**, [strádá're] *v. a.* to put on the way, show the way.
- Stradella**, [strádél'lá] **Stradetta**, [strádét'tá] **Stradioluola**, [strádrítshó'lá] *f.* narrow road; lane, alley.
- Stradiere**, [strádríe're] *m.* gabelman, excise-man.
- Stradone**, [strádó'né] *m.* high road, large street; broad alley.
- Stradoppio**, [strádóp'pió] *adj.* (bot.) very double (name given especially to hyacinths).
- Stradussa**, [strádrú'tsá] *f.* little street, lane.
- Strare**, [strá're] see Estrarre.
- Strafalcare**, [stráfálsá're] *v. a.* to mow carelessly, half mow; walk rapidly; act heedlessly; talk blunderingly.
- Strafalcione**, [stráfáls'hó'né] *m.* error, negligence, blunder; extravagance.
- Strafare**, [stráfá're] *v. a. irr.* (see Fare) to do more than is necessary.
- Strafatto**, [stráfát'tó] *adj.* overdone, too ripe.
- Strafelato**, [stráfélá'tó] *adj.* out of breath; amazed.
- Strafine**, [stráfí'né] *adj.* super-fine.
- Strafinefatto**, [stráfínéfat'tó] *adv.* immediately.
- Strafurare**, [stráfórá're] *v. a.* to bore through.
- Strasformare**, [strátfórmá're] *acc.* see Trasformare &c.
- Strafore**, [stráfó're] *m.* cut out fancy-work; *lavorar di -*, to act or work underhand.
- Strage**, [strá'je] *f.* carnage, butchery.
- Straggere**, [strádj'é're] *v. a.* to distract.
- Straglio**, [strá'l'ó] *m.* stay (of a ship's mast); support.
- Stragoder**, [strágo'dé're] *v. a.* to enjoy exceedingly.
- Stragoflare**, [strágo'fiá're] *v. a.* to over-swell.
- Stragrande**, [strágrán'dé] *adj.* uncommonly great, enormous.
- Stragrave**, [strágrá're] *adj.* very grave.
- Strainare**, [stráiná're] *v. a.* to unyoke, unharass.

Stralciare, [stráitshá're] v. a. to prune, lop off; *fig.* to disentangle.
Stralciolo, [strál'tshó] m. pruning; clearing up; issue.
Strale, [strál'é] m. arrow, dart.
Stralotto, [strálet'tó] m. small dart.
Stralignare, [strálin'á're] &c., see **Tralignare** &c.
Stralucente, [strálútshén'té] *adj.* very brilliant.
Stralunamento, [strálúnámén'tó] m. rolling of one's eyes.
Stralunare, [strálúná're] v. a. to roll one's eyes wildly, look wild.
Stramalvagio, [strámalvá'jio] *adj.* very wicked.
Stramature, [strámatú'ró] *adj.* over-ripe, too ripe.
Stramazzare, [strámátsá're] v. a. to floor, strike down, knock down; -, v. a. to fall like a corpse.
Stramassata, [strámátsá'tá] f. felling blow, slash, gash.
Stramasso, [strámá'stó] m. stretching blow, slashing cut; fall at full length; kind of mattress.
Stramassone, [strámátsó'né] m. striking down; back-handed blow at fencing.
Stramba, [strám'bá] f. broom-ropes.
Strambasciare, [strámbáshá're] v. a. to be much afflicted.
Strambellare, [strámbéllá're] v. a. to tear, snip; blame.
Strambello, [strámbé'ló] m. rag, shred; little bit.
Strambo, [strám'bó] *adj.* bandy-legged, crooked; -, m. see **Stramba**.
Strambotto, [strámbó'tó] and **Strambottolo**, [strámbóttó'ló] m. roundelay, erotic song.
Strame, [strá'mé] m. straw, hay, fodder; litter, lair.
Strameggiare, [strámédjá're] v. a. to eat straw, eat fodder.
Stramenare, [stráméná're] see **Straportare**.
Stramessamento, [strámédásámén'tó] m. interposition, stop.
Stramessare, [strámédásá're] v. a. & n. to interrupt.
Stramoggiare, [strámódjá're] v. a. to superabound.
Stramortito, [strámórti'tó] *adj.* fainted away.
Strampalateria, [strámpálátéri'á] f. great blunder.
Strampalato, [strámpálá'tó] *adj.* extravagant, strange, odd (weirism).
Stranaccio, [stráná'tshó] *adj.* exceedingly strange.
Stranamente, [stránámén'té] *adv.* strangely, extremely.

Stranare, [stráná're] v. a. to alienate, use ill; -, v. a. **STRANARE**, v. r. to act oddly, become estranged; go away.
Stranaturare, [stránáturá're] v. a. to change the nature of.
Straneggiare, [stránédjá're] see **Straniare**.
Stranetto, [stránét'tó] *adj.* somewhat strange.
Stranessa, [stránét'sá] f. strangeness, oddity; whim; ill treatment, hard treatment.
Strangolare, [strángolá're] v. a. to strangle, suffocate; **STRANGOLARE**, v. r. to bawl out with all one's might.
Strangelato, [strángolátó'yó] *adj.* choking; dangerous.
Strangelatore, [strángolátó're] m. strangler, choker.
Strangolo, [stráu'góló] m. strangling, suffocation.
Strangosciare, [strángóshá're] v. a. to fatigue; grieve.
Strangugliare, [strángúl'ó'né] m. **Strangugliare**, [strángúl'ó'mi] m. pl. strangles, pl. quinsy. (*strangury*).
Stranguria, [stránguri'á] f. **Stranguriare**, [stránguriá're] v. a. to have the strangury.
Straniare, [strániá're] v. a. to estrange, alienate.
Straniere, [stránié're] **Straniere**, [stránié'ró] *adj.* foreign, strange; -, m. foreigner, stranger.
Stranio, [stránió] *adj.* alien, foreign; unusual.
Strano, [strá'nó] *adj.* strange, foreign; odd, unusual; rude; meager, pale; -, *adv.* in an estranged manner, rudely.
Strannece, [stránú'tshó] *adj.* rather thin; rather pale.
Stranutare, [stránutá're] see **Stranutare**.
Stranordinariamente, [stráórdináriámén'té] *adv.* extraordinarily.
Stranordinarietà, [stráórdináriétá'] f. extraordinariness.
Stranordinario, [stráórdiná'rió] *adj.* extraordinary, unusual; -, m. express.
Strapagare, [strápágá're] v. a. to overpay, pay too dear.
Strapanare, [strápáná're] v. a. to tear, rend (said generally of clothes).
Strapanato, [strápáná'tó] m. tearing, rending.
Straparlare, [strápárlá're] v. a. to talk too much.
Strapazzare, [strápátsá're] v. a. to disdain; slight, abuse, insult; work coarsely; - *en cavallo*, to harass a horse; **STRAPAZZARE**, v. r. to fatigue one's self.

Strapazzatamente, [strápátsátámén'té] *adv.* carelessly, heedlessly.
Strapazzatore, [strápátsátó're] m. one who abuses, insulter.
Strapasso, [strápá'stó] m. abuse, ill usage, insult, drudgery; *abiti da -*, m. pl. working clothes, pl.; *cavallo da -*, m. hack, horse of all work.
Strapazzosamente, [strápátsósámén'té] *adv.* heedlessly, carelessly.
Strapazzoso, [strápátsó'só] *adj.* heedless, careless.
Straperdere, [strápèr'dére] v. a. to lose a great deal.
Strapiantare, [strápiántá're] v. a. to transplant.
Strapiè, [strá'pié] a *strapiè*, *adv.* out of place.
Strapiovare, [strápió'vére] v. a. irr. (*see* **Piovare**) to rain very heavily.
Straportare, [strápórtá're] v. a. to transport; ravish; enrapture.
Strapotente, [strápótén'té] *adj.* very powerful.
Strappabeco, [stráppábék'tó] a -, *adv.* heedlessly, inconsiderately.
Strappacchiare, [stráppákkhiá're] v. a. to tear off by little and little.
Strappamento, [stráppámén'tó] m. plucking up, rooting out.
Strappare, [stráppá're] v. a. to pluck off, tear off; wrest, wrench.
Strappata, [stráppá'tá] f. pluck, pulling out; strappado.
Strappatella, [stráppáté'lá] f. little pluck, little snatch.
Strappe, [strápp'pó] m. tearing of clothes or flesh.
Strapregare, [stráprégá're] v. a. to entreat most earnestly.
Strapuntino, [strápánti'nó] m. small mattress.
Strapunto, [strápun'tó] m. mattress, hammock.
Straricco, [strárik'tó] *adj.* very wealthy, immensely rich.
Straripare, [stráripá're] v. a. to overflow the bank of a river.
Strasapere, [strásáppé're] v. a. irr. (*see* **Sapere**) to be too knowing, be too learned.
Strascicamento, [stráshikámén'tó] m. the act of dragging along.
Strascicare, [stráshiká're] v. a. to drag along; -, v. a. to crawl.
Strascio, [stráshikó] m. trailing, dragging along, train of a gown; residue, remainder; *cellar collo -*, to draw out one's words, speak drawingly.
Strasciconi, [stráshikó'ni] *adv.* in a drawing manner.

Strascinamento [stráshínámén-tó] *m.* dragging, drawing along.
Strascinare [stráshiná're] *v. a.* to drag along, draw.
Strascinio, [stráshinátú'rà] *f.* Strascinio, [stráshinó] *m.* dragging along.
Strascino, [stráshínó] *m.* drag, trammel-net; hawking butcher.
Strasentire, [stráshéntí're] *v. a.* to feel deeply.
Strasordinario, [stráshórdiná'rió] *see* Straordinario.
Strasportare, [stráshpórtá're] *see* Straportare.
Stratagemma, [strátájé'má] *m.* stratagem, artifice, trick.
Stratagliare, [strátá'já're] *v. a.* to cut like a razor. (*tegy.*)
Strategia, [stráté'já] *f.* strategy.
Stratificare, [strátífiká're] *v. a.* to dispose in layers.
Stratiforme, [strátífor'mé] *adj.* disposed in layers.
Strato, [strátó] *m.* couch, bed; pavement, floor.
Stratta, [strát'tá] *see* Strappata.
Stratto, [strát'tó] *adj.* strange; sprung, extracted; separated; prone; -, *m.* note-book, album.
Stravecchio, [strávékshó] *adj.* (*stamp.*) said of a page badly bound.
Stravagante, [strávágán'té] *adj.* extravagant; whimsical, strange, odd.
Stravagantemente, [strávágán-tómén'té] *adv.* extravagantly, oddly.
Stravagantetto, [strávágántét'tó] *adj.* somewhat strange, somewhat whimsical.
Stravaganza, [strávágán'dzá] *f.* extravagance, fancy, eccentricity: *far delle stravaganze*, to do odd things.
Stravalloare, [stráválíká're] *v. a.* to pass through in a hurry.
Stravassamento, [strávássámén'tó] *m.* (med.) extravasation.
Stravassarsi, [strávássá'sí] *v. r.* to become extravasated; be diffused.
Stravedere, [strávédé're] *v. a.* *irr.* (*see* Vedere) to see much, see too much.
Stravenare, [strávéná're] *v. a.* to issue from the veins.
Stravero, [stráv'éro] *adj.* very true, most true.
Stravestimento, [strávéstímén'tó] *m.* disguise.
Stravestirsi, [strávéstí'rí] *v. r.* to disguise one's self.
Stravincere, [strávín'tshéré] *v. a.* *irr.* (*see* Vincere) to win too much.
Straviziare, [strávízíá're] *v. a.* to banquet, feast.
Stravizzare, [strávízáz're] *see* Straviziare.

Stravizzo, [stráví'tsó] *m.* feast, merry-making; debauch.
Stravolere, [strávólé're] *v. a.* *irr.* (*see* Volere) to wish for too much, be too eager after.
Stravolgere, [strávól'jéré] *v. a.* *irr.* (*see* Volgere) to wrest aside, twist round; dislocate; **Stravolgere**, *v. r.* to upset, fall over.
Stravolgimento, [strávóljímén'tó] *m.* contortion; revolution.
Stravoltamento, [strávóltámén'té] *adv.* in a wry manner.
Stravoltare, [strávóltá're] *v. a.* to wrest; throw into confusion, embroil.
Stravolta, [strávóltó] *adj.* topsy-turvy.
Stravoltura, [strávóltú'rà] *f.* contortion, subversion.
Straziare, [strátísá're] *v. a.* to tear; waste, squander; abuse, harass, outrage, torment.
Straziamento, [strátísámmén'té] *adv.* in a harsh manner.
Straziatore, [strátísátó're] *m.* outrageous person, insulter, tormentor.
Strazziare, [strátísá'djá're] *v. a.* to laugh at, deride.
Strazievole, [strátísé'vólé] *adj.* insulting, outrageous.
Strazio, [strát'sió] *m.* tearing away (a limb); slaughter; outrage, insult.
Strébbiare, [strébbiá're] *and* **Stribbiare**, [stríbbiá're] *v. a.* to rub, polish; **Straziamas**, *v. r.* to paint one's face.
Strébbiatessa, [strébbiáté'ssé] *f.* excessive adornment.
Strébbiatore, [strébbiá'tóre] *and* **Stríbbiatore**, [stríbbiá'tóre] *m.* dandy, exquisite.
Streciare, [strétsiá're] *v. a.* to untwist; divide.
Strefolare, [stréfóllá're] *v. a.* to untwist, untwine.
Strega, [stré'gá] *f.* sorceress, witch; *darsi alle streghe*, to be out of patience, get impatient. (*witch.*)
Stregaccia, [strégá'tshá] *f.* old
Stregare, [strégá're] *v. a.* to bewitch, fascinate.
Stregheria, [stréghériá] *f.* witchcraft, sorcery, witches' haunt.
Stregghia, [stré'ghíá] *f.* curry-comb.
Stregghiare, [stréghíá're] *v. a.* to curry.
Stregghiatore, [stréghíátó're] *m.* horse-carrier.
Stregghiatura, [stréghíátú'rà] *f.* currying; reprimand.
Streglia, [stré'líá] *see* Stregghia &c.

Stregnere, [stré'n'ére] *see* Strignere.
Stregona, [strégóná] *f.* sorceress, witch.
Stregone, [strégóné] *m.* sorcerer, magician.
Stregoneria, [strégónériá] *f.* witchcraft, sorcery, charm.
Stregua, [stré'gwá] *f.* share, scot; reckoning.
Stremamente, [strémámén'té] *adv.* extremely.
Stremare, [strémá're] *see* Scemare.
Stremantire, [strémántí're] *v. a.* to alarm, frighten.
Stremenzire, [stréméntí're] *v. a.* to weaken; stunt.
Stremezza, [strémé'dzá] *f.* narrowness, poverty.
Stremità, [strémítá] *Stremitàade*, *Stremítate*, *f.* extremity; distress, want.
Stremo, [strémó] *adj.* extreme, utmost, greatest; miserable, destitute; wretched; stingy, mean, niggardly; *streme azioni*, *f.* extreme unction.
Strenna, [stré'ná] *f.* Christmas' box, New year's gift.
Strenuamente, [strénámén'té] *adv.* strenuously, bravely.
Strenuità, [strénúitá] *Strenuitade*, *Strenuitate*, *f.* strenuousness, sturdiness; courage.
Strenuo, [stré'núó] *adj.* strenuous, sturdy; courageous, brave.
Strepero, [stré'pére] *v. a.* to make a noise.
Strepire, [strépi're] *v. a. & a.* to stun; resound; fill with tumult.
Streptamento, [stréptímén'té] *m.* noise, tumult.
Streptare, [stréptá're] *v. a.* to make a noise; speak loudly.
Strepteggiare, [stréptédjá're] *v. a.* to make some noise.
Strepto, [stré'pító] *m.* noise.
Streptosamente, [stréptósámén'té] *adv.* with a great noise; loudly.
Streptoso, [stréptósó] *adj.* noisy; loud.
Stretta, [stré'tá] *f.* squeeze, pressure; throng, crowd; quantity; distress; strait, delf; *essere alla stretta*, to be in straitened circumstances.
Strettamente, [stréttámén'té] *adv.* closely, briefly; extremely; earnestly, rigorously.
Strettezza, [strétté'tzá] *f.* narrowness, straitness; scarcity; - di cuore, trouble of mind, anxiety, distress.
Strettire, [stréttí're] *v. a.* to diminish the space or size of anything.
Strettivo, [stréttívó] *m. and adj.* astringent.

Stretto, [stré'ttó] *adj.* pressed; strict, strait, close, narrow; intimate; secret; *parente* -, *m.* near relative; -, *adv.* closely, narrowly; meanly; -, *m.* strait; deſile; difficulty; diſtreſs.

Strettoja, [stréttó'já] *f.* band, bandage, roller.

Strettojo, [stréttó'jó] *m.* preſs (for wine &c.); ligature, narrow bandage.

Strettura, [stréttú'rà] *f.* faſt-binding; ſtraiteſs.

Stria, [stri'à] *f.* chamfering, fluting.

Striato, [strià'tó] *adj.* channelled, chamfered.

Striasso, [strià'tsó] *m.* witches' work.

Stribbiare, [sribbià'rè] *see* Strabbiare.

Stribuzione, [sribbútsi'óné] *f.* diſtribution.

Stridere, [stri'dérs] *v. a.* to ſcream, ſhriek; crackle.

Stridevole, [stridé'vóle] *adj.* ſharp, ſhrill, creaking.

Stridimento, [stridimén'tó] *m.*

Strido, [stridí'ó] *m.*

Strido, [stridí'ó] *m.*

Stridore, [stridó'rè] *m.* ſhrill cry, ſhriek; exceſſive cold; chattering (of the teeth).

Stridulo, [stridú'lo] *adj.* ſhrill, ſharp, piercing, acute.

Strigare, [strigà'rè] *v. a.* to diſentangle, unravel, undo.

Strigatore, [strigató'rè] *m.* who one diſentangles; explainer.

Strige, [stri'gè] *f.* ſcreech-owl.

Striglio, [stri'jó] *m. bot.*, nightſhade, banewort.

Strigilla, [stri'là] *see* Stregghia, &c.

Strignente, [strin'én'té] *adj.* aſtringent; ſharp.

Strignere, [strin'érè] &c., *see* Stringere &c.

Strillare, [strillà'rè] *v. a.* to ſcream, ſcreech.

Strillo, [stril'lo] *m.* ſhriek, ſhrill cry.

Strimpellamento, [strimpellámén'tó] *m. see* Strimpellata.

Strimpellare, [strimpellà'rè] *v. a.* to ſtrum, ſcrape (an inſtrument).

Strimpellata, [strimpellà'tà] *f.* ſtrumming, ſcraping.

Strimpello, [strimpél'lo] *m.* ſtrumming of an inſtrument.

Strinato, [strinà'tó] *adj.* exceſſively thin.

Stringa, [strin'gà] *f.* lace, tag.

Stringajo, [stringà'jó] *m.* lace-maker, tag-maker.

Stringare, [stringà'rè] *v. a.* to reſtrain.

Stringere, [strin'jérè] *v. a. irr.* (*stringi*; *stretto*) to bind faſt, cloſe, preſs, urge, force; unite;

- *amicizia*, to form a friendſhip; - *il ſangue*, to ſtanch the blood; (*mar.*) - *le vele*, to brace the yards; **Stringersi**, *v. r.* to come together; draw near; - *la mano*, to ſhake hands; - *nelle ſpalle*, to ſhrug upon one's ſhoulders.

Stringimento, [strinjimén'tó] *m.* binding together; joining; coſtiveness.

Stringitura, [strinjítú'rà] *f.* tying; joint; ſeam.

Strione, [strió'né] *m.* actor, comedian.

Strippare, [strippà'rè] *v. a.* to eat immediately of tripe (*vulgarism*).

Strippata, [strippà'tà] *f.* over-eating (*vulgarism*).

Striscetta, [striſhét'tà] *f.* ſmall band.

Striscia, [stri'shà] *f.* band; ſreamer; ſream (of light); ſerpent; ſcimitar; *ſcile a* -, *m.* rifled barrel, rifle.

Strisciare, [striſhà'rè] *v. a.* to go trailing along; ſlide, crawl; lay hold of the branches of a tree to ſhake down fruit; graze along the bank of a river as a rapid ſream.

Striscata, [striſhà'tà] *f.* ſliding, ſlip.

Strisciamento, [striſhátámén'té] *adv.* trailingly, in a crawling manner.

Strisciolina, [striſhólinà] *f.* ſmall band, ſmall ſtreak.

Striscione, [striſhó'né] *m.*

Striscioni, [striſhó'ni] *adv.* *camminar* -, to ſhamble along, cinge.

Strisciuola, [striſhó'là] *f.* ſmall band, ſmall ſtrap.

Stritolabile, [stritólabile] *adj.* friable, brittle.

Stritolamento, [stritólamén'tó] *m.* grinding, pounding, pulverization.

Stritolare, [stritólà'rè] *v. a.* to grind, pound, triturate; ſmash (a crystal); **Stritolarsi**, *v. r.* to long for, languish.

Stritolatura, [stritólatú'rà] *see* Stritolamento.

Strofa, [stró'fà] *f.* ſtrophe, stanza.

Strofaccia, [stró'fà'thà] *f.* bad ſtrophe.

Strofe, [stró'fé] *see* Strofa.

Stroficiaccio, [strófitſhà'thó] *m.* diſh-clout.

Strofinamento, [strófinámén'tó] *m.* rubbing, poliſhing.

Strofinare, [strófinà'rè] *v. a.* to rub, poliſh.

Strofinatina, [strófinatínà] *f.* gentle rubbing, little friction.

Strofinio, [strófinió] *m.* continual rubbing.

Strolagare, [strólagà'rè] *v. a.* to aſtologize, preſage; -, *v. n.* to reflect, meditate.

Strolago, [stró'làgó] *m.* ſtrolago, ſtrolago.

Strologia, [stró'ló'jia] *f.* aſtology.

Strombare, [strómbà'rè] *v. a.* to widen, expand.

Strombatura, [strómbatú'rà] *f.* widening, expanding.

Strombassare, [strómbàtsà'rè] *v. a.* to trumpet, proclaim.

Strombassata, [strómbàtsà'tà] *f.* ſound of a trumpet.

Strombettare, [strómbèttà'rè] *v. a.* to ſound the trumpet, publiſh.

Strombettata, [strómbèttà'tà] *f.* ſound of a trumpet; rumor.

Strombettiere, [strómbèttiérè] *m.* trumpeter.

Strombettio, [strómbètti'ó] *m. see* Strombettata.

Stromento, [strómén'tó] *m.* inſtrument; engine; deed.

Stromciamento, [strónkámén'tó] *m.* cutting off; retrenchment.

Stromcare, [strónkà'rè] *v. a.* to cut off, break off.

Stromsare, [stróntsà'rè] *v. a.* to cut off; retrench.

Stropciamento, [strópitshámén'tó] *m.* rubbing, friction.

Stropciare, [strópitshà'rè] *v. a.* to rub; ſtrike againſt; fatigue.

Stropciatella, [strópitshátè'là] *f.* gentle rubbing.

Stropciatura, [strópitshátú'rà] *f.* Stropcio, [strópit'shó]

Stropcio, [strópitshé'ó] *m.* rubbing, friction; fatigue, trouble, anxiety.

Stropcione, [strópitshó'né] *m.* hypocrite, diſſembler.

Stroppiare, [stróppià'rè] &c., *see* Stroppiare &c.

Stroscia, [stró'shà] *f.* channel, furrow; ſream.

Strosciare, [stró'shà'rè] *v. a.* to murmur, purr; claſh down.

Stroscio, [stró'shó] *m.* murmur (of waters); ruſhing noiſe.

Strossa, [stró'tſà] *f.* wind-pipe, throat.

Strossamento, [strótsámén'tó] *m.* ſtrangling, ſuffocation.

Strossare, [strótsà'rè] *v. a.* to ſtrangle, ſuffocate, choke.

Strossatojo, [strótsátó'jó] *adj.* ſtrangling; narrow.

Strossatura, [strótsatú'rà] *f.* ſtrangling; ſtraightneſs.

Strossiere, [strótsiérè] *m.* falconer.

Struere, [strúè'rè] *v. a.* to build.

Struffo, [strú'ffó] *m.* ſtruffolo, [strú'ffólo] *m.* ſhred, heap of ſhreds.

- Struggere**, [strú'djé] v. a. & a. irr. (*strassi; strallo*) to melt as snow; dissolve: pine away, waste; *Struggersi*, v. r. to melt away; languish with desire, long for.
- Struggimento**, [strú'djimén'tó] m. melting, dissolving; swoon; longing, intense desire; destruction.
- Struggitore**, [strú'djitó] m. destroyer, waster.
- Struire**, [strú'í] v. see *Istruire*.
- Struma**, [strú'má] f. scrofula, king's evil.
- Strumentaccio**, [strúmentá'stshó] m. bad instrument.
- Strumentajo**, [strúmentá'yó] m. musical instrument maker.
- Strumentale**, [strúmentá'lé] adj. instrumental.
- Strumentalmente**, [strúmentálmén'té] adv. instrumentally.
- Strumentario**, [strúmentá'rió] see *Strumentale*.
- Strumentino**, [strúmentí'nó] m. small instrument.
- Strumento**, [strúmentó] m. instrument, musical instrument; tool, machine; bond, deed.
- Stupare**, [stú'pá] &c., see *Stuprare* &c.
- Strutto**, [strút'tó] m. lard, dripping.
- Struttura**, [strút'tú'rá] f. structure; disposition.
- Struzione**, [strútsi'óné] f. destruction.
- Struzzo**, [strú'tsó] *Struzzolo*, [strút'sólo] m. ostrich; *Ag.* great feeder.
- Stuccare**, [stúkká're] v. a. to stop up with plaster; surfeit; disgust, annoy.
- Stuccatore**, [stúkkátó're] m. plasterer.
- Stucchevole**, [stúkkén'té] *Stucchevole*, [stúkké'vóle] adj. troublesome, tiresome, tedious; offensive.
- Stucchevolare**, [stúkkévólá're] v. a. to tire, disgust.
- Stucchevolenza**, [stúkkévólét-sá] and **Stucchevolaggine**, [stúkkévóladjí'né] f. disgust; loathing; tiresomeness.
- Stucchevolmente**, [stúkkévólémén'té] adv. disgustingly; tiresomely.
- Stucchio**, [stút'tshó] m. small case, sheath.
- Stucco**, [stúk'kó] adj. sated, cloyed; disgusted.
- Stucco**, [stúk'kó] m. stucco, fine plaster.
- Studente**, [stúdén'té] m. student.
- Studiabile**, [stúdiá'bile] adj. deserving to be studied.
- Studiamento**, [stúdiámén'tó] m. study, diligence.
- Studiante**, [stúdián'té] see *Studente*.
- Studiare**, [stúdiá're] v. a. & n. to study, attend to; cultivate; *Studiarsi*, v. r. to endeavour; make haste.
- Studiatore**, [stúdiátó're] m. student.
- Studievolmente**, [stúdiévólémén'té] adv. on purpose.
- Studio**, [stú'dió] m. study, diligence; industry; school, school-room, classes, pl.; model, study; a *bello* -, designedly, on purpose.
- Studioline**, [stúdiólinó] m. portable desk.
- Studiolo**, [stúdióló] m. bureau, scrutoire, desk.
- Studiosamente**, [stúdiósámén'té] adv. studiously, carefully.
- Studioso**, [stúdió'só] adj. studious, diligent; quick, prompt.
- Stuella**, [stú'éló] m. dossil, lint.
- Stufa**, [stú'fá] f. stove; hot-house, steam-bath.
- Stufajolo**, [stúfáyó'ló] m. maker of stoves; stove-keeper.
- Stufare**, [stúfá're] v. a. to stew slowly; stove; give steam-baths; annoy, weary.
- Stufato**, [stúfátó] m. stewed meat, ragout.
- Stufatura**, [stúfátú'rá] f. stewing, steaming; fomenting.
- Stufa**, [stú'fó] adj. disgusted; weary, tired.
- Stultizia**, [stúlti'tsiá] see *Stoltizia*. (*Schiuma*.)
- Stumia**, **Stumma**, [stú'miá] see *Stuoja*, [stú'já] f. mat, matting.
- Stuolo**, [stó'ló] m. troop, band; quantity.
- Stuonante**, [stúónán'té] adj. dissonant.
- Stuonare**, [stóná're] v. n. to be or sing out of tune.
- Stupefare**, [stúpéfá're] v. a. irr. (*see Fare*) to stupefy, astonish; *Stupefarsi*, v. r. to be astonished.
- Stupefatto**, [stúpéfátti'vó] stupefying, amazing.
- Stupefazione**, [stúpéfátsi'óné] see *Stupidexza*.
- Stupendamente**, [stúpéndámén'té] adv. stupendously, wonderfully.
- Stupendo**, [stúpén'dó] adj. surprising, wonderful; exquisite.
- Stupidaccio**, [stúpidá'tshó] adj. very stupid; -, m. very stupid fellow.
- Stupidamente**, [stúpidámén'té] adv. stupidly.
- Stupidexza**, [stúpidét'sá] f. stupidity, silliness.
- Stupidire**, [stúpidí're] v. n. to be amazed; grow stupid.
- Stupidità**, [stúpiditá] see *Stupidexza*.
- Stupido**, [stú'pidó] adj. stupid, dull; surprised.
- Stupire**, [stúpi're] v. n. to be amazed, be surprised.
- Stupore**, [stúpó're] m. stupor, amazement.
- Stuprare**, [stúprá're] v. a. to violate, deflower, ravish.
- Stupratore**, [stúprató're] m. violator, ravisher.
- Stupro**, [stú'pró] m. violation, ravishment.
- Stura**, [stú'rá] f. profusion, waste.
- Sturare**, [stúrá're] v. a. to unstop, uncork.
- Sturbamento**, [stúrbámén'tó] m. disturbance, trouble, perturbation, disorder.
- Sturbare**, [stúrbá're] v. a. to disturb, vex; disconcert.
- Sturbatore**, [stúrbátó're] m. disturber.
- Sturbazione**, [stúrbátsi'óné] f.
- Sturbo**, [stúr'bó] m. disturbance, trouble, annoyance.
- Stuzio**, [stú'tsió] m. savoy, wild cabbage.
- Stuzzicadenti**, [stútsikádén'ti] m. tooth-pick.
- Stuzzicamento**, [stútsikámén'tó] m. poking; provocation.
- Stuzzicare**, [stútsiká're] v. a. & n. to poke, stir up; stimulate; tickle.
- Stuzzicatore**, [stútsikátó're] m. poking stick; goad, spur.
- Stuzzicatore**, [stútsikátó're] m. stirrer; instigator.
- Stuzzicorecchi**, [stútsikó'rekhi] m. ear-picker.
- Su**, [sú] adv. & prep. up, upon, above, over; near; - *e giù*, up and down; *su su*! courage! come on!
- Suadere**, [suádé're] see *Persuadere*.
- Suadevole**, [suádé'vóle] adj. persuasive.
- Suasibile**, [suási'bile] adj. persuading, persuasive.
- Suasione**, [suási'óné] f. persuasion, counsel.
- Suasivo**, [suási'vó] adj. persuasive, persuasory.
- Suaso**, [suásó] adj. poet. persuaded, convinced.
- Suasoria**, [suásó'riá] f. a persuasive letter.
- Suave**, [suá've] &c. see *Soave* &c.
- Subacido**, [subá'tshidó] adj. subacid, sourish.
- Subalternare**, [subáltérná're] v. a. to make subordinate.
- Subalternativo**, [subáltérnátí'vó] adj. that may be subordinate.
- Subalternato**, [subáltérnátó] m.
- Subalterno**, [subáltér'nó] adj. subaltern, subordinate, subject.
- Subappaltare**, [subáppáltá're]

- v. a.** to make subcontracts of Government monopolies.
Subappaltino, [subáppálti'no] *m.* subcontractor of Government monopolies.
Subappaltare, [subáppáltá're] *m.* one who makes subcontracts of Government monopolies.
Subastare, [subástá're] *v. a.* to sell by auction.
Subastazione, [subástátión'e] *f.* sale by auction, open sale.
Subavvisare, [subávvisá're] *v. a.* to advise secretly.
Subbia, [sub'biá] *f.* chisel.
Subbiare, [subbiá're] *v. a.* to chisel, carve.
Subbiello, [subbiéll'o] *m.* cylinder for rolling cloth as it is woven.
Subbietta, [subbiét'tá] *f.* small chisel.
Subbiettare, [subbiét'tá're] *v. a.* to subject.
Subbietto, [subbiét'tó] &c., *see* Suggetto &c.
Subbillare, [subbillá're] *see* Sobillare.
Subbilloso, [subbillós'o] *adj.* somewhat bilious.
Subbio, [sub'bió] *m.* weaver's beam; role. (chisel).
Subbiolo, [subbiól'o] *m.* a small
Subbissamento, [subbissámén'tó] *m.* overthrow, destruction
Subbissare, [subbissá're] and
Subbissare, [subbissá're] *v. a.* to overthrow, overturn, destroy; - *v. n.* to crumble down; sink down; perish.
Subbiso, [subbissó] and **Subbiso**, [subbissó] *m.* overthrow, destruction; crowd.
Subbilloire, [subbóll'i're] *v. a.* to boil slowly, stew; simmer.
Subcelesste, [subtshelesté] *adj.* under heaven.
Subcutaneo, [subkútá'néó] *adj.* subcutaneous.
Subdividere, [subdivi'dére] *v. a.* *irr.* (see *Dividere*) to subdivide.
Subdolo, [subdól'o] *adj.* deceitful, fraudulent.
Subentrare, [subéntrá're] *v. n.* to come into the place of.
Subero, [sub'éro] *m.* cork; cork-tree.
Subietto, [subiét'tó] &c., *see* Suggetto.
Subillamento, [subillámén'tó] *m.* drawing aside; subornation.
Subillare, [subillá're] *v. a.* to draw aside; suborn.
Subintendere, [subintén'dére] *see* Sottintendere.
Subissare, [subissá're] &c., *see* Subbissare &c.
Subitamento, [subitámén'té] **Subitamento**, [subitánámén'té] **Subitaneamente**, [subitánámén'té] *adv.* suddenly, at once; unawares.
Subitaneità, [subitání'tá] *f.* suddenness.
Subitaneo, [subitá'néó] **Subitano**, [subitá'nó] *adj.* sudden, unlooked for, unexpected.
Subitessa, [subitét'sá] *f.* quickness, haste.
Subito, [sub'bitó] *adj.* sudden, quick; hasty; -, *adv.* suddenly, immediately, directly.
Subitosamente, [subitósámén'té] *adv.* suddenly, unawares.
Subjugare, [subyúgá're] *v. a.* to subjugate, subdue.
Subjuntivo, [subyúnti'vó] *m.* *gr.* subjunctive mood.
Sublimamento, [sublimámén'tó] *m.* sublimation, elevation.
Sublimare, [sublimá're] *v. a.* to sublimate; exalt.
Sublimato, [sublimá'tó] *adj.* sublimated.
Sublimatorio, [sublimátó'rió] *m.* *chim.* recipient for collecting volatile exhalations.
Sublimazione, [sublimátión'e] *f.* sublimation; elevation.
Sublime, [sublí'mé] *adj.* sublime, eminent, lofty; *m.* the sublime.
Sublimemente, [sublimémén'té] *adv.* sublimely, loftily.
Sublimità, [sublimitá] **Sublimitate**, [sublimitá'té] *f.* sublimity, loftiness, height.
Sublinguale, [sublingwá'lé] *adj.* sublingual.
Sublunare, [sublúná're] *adj.* under the moon.
Subodorare, [subódórá're] *v. a.* to discover silly; smell out.
Subordinamento, [subórdinámén'tó] *m.* subordination.
Subordinare, [subórdiná're] *v. a.* to subordinate.
Subordinatamente, [subórdinátámén'té] *adv.* subordinately.
Subordinate, [subórdiná'tó] *adj.* subordinate, inferior.
Subordinazione, [subórdinátión'e] *f.* subordination, dependence.
Subornare, [subórná're] *v. a.* to suborn, bribe, induce.
Subornatore, [subórnátó're] *m.* suborner, briber.
Subornazione, [subórnátión'e] *f.* subornation, suborning; corruption. (wind).
Subsolano, [subeólá'nó] *m.* East
Substanziale, [substántsia'lé] *adj.* substantial.
Subuglio, [subú'ló] *m.* tumult, confusion, uproar.
Suburbano, [subúrbá'nó] *adj.* suburban.
Subventaneo, [subvéntá'néó] *adj.* unfruitful, barren (said of eggs).
Succedaneo, [sútshedá'néó] *adj.* succedaneous; -, *m.* equivalent.
- Succedensa**, [sútsheđen'tsá] *f.* succession.
Succedere, [sútshe'dére] *v. a.* & *n.* to succeed, follow; inherit; happen, befall.
Succedevole, [sútshe'dé'vóle] *adj.* successive, following.
Succedevolmente, [sútshe'dé'vólmén'té] *adv.* successively.
Succedimento, [sútshe'dimén'tó] *m.* success; event, issue.
Succeditore, [sútshe'ditó're] *m.* successor; successor.
Succenericelo, [sútshe'néri'tshé] *adj.* baked under the ashes.
Successione, [sútshe'ssión'e] *f.* success, event, issue, suite; succession, inheritance.
Successivamente, [sútshe'ssivámén'té] *adv.* successively.
Successivo, [sútshe'ssivó] *adj.* successive, succedaneous, subsequent; -, *adv.* successively.
Successto, [sútshe'stó] *m.* success, event, issue, result.
Successore, [sútshe'ssóré] *m.* successor, inheritor.
Successorio, [sútshe'ssórío] *adj.* successory.
Suochiamento, [súkkiámén'tó] *m.* sucking, suction.
Suochiare, [súkkiá're] *v. a.* & *n.* to suck, swallow.
Suochiellamento, [súkkiellámén'tó] *m.* boring, piercing.
Suochiellare, [súkkiellá're] *v. a.* to bore, pierce.
Suochiellotto, [súkkiellót'tó] *m.* small gimlet, small auger.
Suochiellino, [súkkiellíná'yó] *m.* gimlet-maker, auger-maker.
Suochiellinare, [súkkiellíná're] *v. a.* to bore, pierce.
Suochiello, [súkkiéll'o] *m.* small wimble, small piercer.
Suochio, [súk'kió] *m.* auger, wimble; juice, sap.
Suochiabene, [sútshebé'né] *m.* drunkard (*vu/garism*).
Suochiamalati, [sútsshámálá'ti] *m.* quack (*vu/garism*).
Suocamento, [sútsshámén'tó] *m.* sucking, suction.
Suocare, [sútsshá're] *v. a.* to suck, draw in, imbibe; swallow.
Suocasangue, [sútsshásán'gwé] *m.* blood-sucker, leech.
Suocata, [sútsshá'tá] *f.* the act of sucking.
Suocatore, [sútsshátó're] *m.* **Suocatrice**, [sútsshátri'tshé] *f.* sucker.
Suocidare, [sútsshidé're] and **Suocidere**, [sútsshidé're] *v. a.* to cut under; dress vines the first time.
Suocignere, [sútsshín'ére] *v. a.* *irr.* (see *Cignere*) to gird up, tuck in.
Suocintamente, [sútsshintámén'té] *adv.* succinctly, briefly.

- Succintezza**, [sútshintétsá] *f.* succinctness (said of writing).
Succinto, [sútshín'tó] *adj.* tucked up; succinct, short, concise.
Succio, [sút'shó] *m.* sucking, gulp; draught; red spot (left by a kiss); in *un* -, in a trice.
Succiola, [sút'shólá] *f.* boiled chestnut.
Succolajo, [súthólá'yó] *m.* seller of boiled chestnuts.
Succolo, [sútshó'ló] *m.* chestnut-tree.
Succo, [súk'kó] *m.* juice, sap; moisture.
Succoso, [súkkó'só] *adj.* juicy, full of sap.
Succombo, [súk'kúbó] *m.* incubus, nightmare.
Succulento, [súkkúlén'tó] *adj.* succulent.
Succumbere, [súkkúm'béré] *v. a.* to succumb, sink under.
Succursale, [súkkúr'sálé] *m.* district church; *adj.* additional.
Sucido, [sút'shídó] *adj.* filthy, nasty, slovenly, foul.
Sucidume, [sútshídú'mé] *m.* filthiness, nastiness.
Suco, [súk'kó] &c. *see* Sugo &c.
Sud, [súd] *m.* (mar.) south.
Sudacliare, [súdák'kiá'ré] *v. n.* to perspire a little.
Sudamini, [súdá'mini] *m. pl.* heat-spots.
Sudare, [súdá'ré] *v. n.* to sweat, perspire.
Sudario, [súdá'rió] *m.* winding-sheet; handkerchief.
Sudaticcio, [súdát'shíó] *adj.* somewhat perspiring.
Sudatorio, [súdátó'rió] *adj.* sudorific; - *m.* sudatory; stove, stoving-room, sweating-room; Turkish bath.
Suddecano, [súddé'ká'nó] *m.* subdeacon, subdean.
Suddelegare, [súddé'lé'gá'ré] *v. a.* to subdelegate.
Suddelegato, [súddé'lé'gá'tó] *m.* subdelegate.
Suddelegazione, [súddé'lé'gátsi'ó'né] *f.* subdelegation.
Suddetto, [súddé'tó] *adj.* aforesaid, above-mentioned.
Suddiaconato, [súddiákóná'tó] *m.* dignity or office of subdeacon.
Suddiacono, [súddiá'kónó] *m.* subdeacon.
Sudistinguere, [súddistin'guéré] *v. a. irr.* (*see* Estinguere) to subdistinguish.
Suddistinzione, [súddistin'si'ó'né] *f.* subdistinction.
Suddito, [súd'dító] *adj.* subject, dependant, liable; - *m.* subject; vassal.
Suddividere, [súddiv'í'déré] *v. a. irr.* (*see* Dividere) to subdivide.
Buddivisibile, [súddivisib'í'le] *adj.* that may be subdivided.
Buddivisione, [súddivisi'ó'né] *f.* subdivision, subdividing.
Budduplo, [súddú'pló] *adj.* subduplicate.
Budicoria, [súditshérí'á] *f.* nastiness, indecency.
Budicramento, [súditshámén'té] *adv.* nastily, filthily.
Budicio, [súdi'tshó] *adj.* filthy, nasty, greasy.
Budicione, [súditshó'né] *adj.* very filthy, very slovenly.
Budicume, [súditshú'mé] *m.* filthiness, nastiness.
Sudore, [súdó'ré] *m.* sweat; toil, labor; reward.
Sudoretto, [súddórét'tó] *m.* slight perspiration.
Sudorifero, [súddóri'féro] and **Sudorifico**, [súddóri'fiko] *adj.* sudorific.
Sufficente, [suffitshén'té] **Sufficiente**, [suffitshién'té] *adj.* sufficient, enough; qualified, able.
Sufficientemente, [suffitshién'témén'té] *adv.* sufficiently, enough.
Sufficienza, [suffitshién'té'sá] *f.* sufficiency, competence. (little used).
Sufficienza, [suffitshién'té'sá] *f.* sufficiency; capacity, ability; plenty, abundance.
Suffisiente, [suffitsién'té] *see* Sufficiente.
Suffisientemente, [suffitsién'témén'té] *adv.* sufficiently.
Suffiziensa, [suffitsién'té'sá] &c. *see* Sufficienza &c.
Suffocamento, [súffókámén'tó] *m.* suffocating, choking.
Suffocare, [súffóká'ré] *v. a.* to suffocate, choke.
Suffocazione, [súffókátsi'ó'né] *f.* suffocation, choking.
Suffocare, [súffóká'tshéré] *v. a. irr.* (*suffolai*; *suffolli*) to put upon, set upon.
Suffraganeo, [súffrá'gá'né] **Suffragante**, [súffrá'gán'té] *adj.* suffragan.
Suffragare, [súffrá'gá'ré] *v. a.* to help, favor.
Suffragio, [súffrá'jió] *m.* suffrage, vote; help.
Suffumicamento, [súffúmikámén'tó] *m.* suffumigation.
Suffumicare, [súffúmiká'ré] *v. a.* to fumigate, stove.
Suffumicazione, [súffúmikátsi'ó'né] *f.* fumigation, perfuming.
Suffumigare, [súffúmigá'ré] *see* Suffumicare.
Suffumigio, [súffúmi'jió] *m.* suffumigation; remedy.
Suffusione, [súffusi'ó'né] *f.* suffusion; catarract (disease).
Sufolamento, [súfólámén'tó] *m.* hiss, murmur.
Sufolare, [súfólá'ré] *v. a.* to hiss, whisper.
Sufolo, [súfó'ló] *m. see* Sufolamento.
Sugare, [súgá'ré] *v. a.* to suck up, imbibe, absorb; blot (of paper); *carta sugante*, *f.* blotting paper.
Sugatto, [súgát'tó] *m.* thong, leather-strap; lash.
Suggellamento, [súdjéllámén'tó] *m.* sealing, wafering.
Suggellare, [súdjéllá'ré] *v. a.* to seal, wafer; stop; stamp, imprint.
Suggellatore, [súdjéllátó'ré] *m.* sealer.
Suggellatura, [súdjéllátú'rí] *f.* sealing.
Suggello, [súdjé'ló] *m.* seal; mark, sign; impression, print.
Suggere, [súdjé'ré] *see* Succiare.
Suggerimento, [súdjérimén'tó] *m.* suggesting, suggestion, insinuation.
Suggerire, [súdjéri'ré] *v. a.* to suggest, hint; insinuate.
Suggeritore, [súdjéritó'ré] *m.* one that suggests; (Ital.) prompter.
Suggestione, [súdjésti'ó'né] *f.* suggestion, hint; prompting.
Suggestivamente, [súdjétsiv'mén'té] *adv.* artfully, insidiously.
Suggestivo, [súdjésti'vó] *adj.* suggestive, artful.
Suggesto, [súdjé'tó] *m.* platform.
Suggestaccio, [súdjéttá'khó] *m.* bad subject.
Suggestamento, [súdjéttámén'té] *adv.* servilely.
Suggestamento, [súdjéttámén'tó] *m.* subjection, submission.
Suggestare, [súdjéttá'ré] *v. a.* to subject, constrain.
Suggestatore, [súdjéttátó'ré] *m.* subduer, conqueror.
Suggestino, [súdjétti'nó] *m.* little subject; libertine.
Suggesto, [súdjé'tó] *adj.* subject, subjected; exposed; obliged, bound; - *m.* subject; object; matter; vassal, person.
Suggestione, [súdjétsi'ó'né] *f.* subjection; dependence; constraint.
Suggiugare, [súdjú'gá'ré] *see* Soggiugare.
Sughero, [sú'ghérá] *f.* cork, cork-tree.
Sughereto, [sú'ghéré'tó] *m.* cork-tree wood.
Sughero, [sú'ghéró] *m. see* Sughero.
Sugna, [sún'á] *f.* hog's lard, grease.

- Sugnaccia**, [sún'á'tahá] *f.* rancid hog's lard.
- Sugnaocio**, [sun'á'tahó] *see* **Sugna**.
- Sugneso**, [sún'ó'só] *adj.* fat, greasy.
- Sugo**, [sú'gó] *m.* juice, sap; *adv.* in a juicy succulent manner.
- Sugosamento**, [súgósamén'té] *adv.* in a juicy succulent manner.
- Sugosità**, [súgósità] *f.* Sugosità, Sugosità, *f.* juiciness; sap; moisture.
- Sugoso**, [sú'gó'só] *adj.* juicy, succulent.
- Sugumera**, [súgú'mérá] *f.* pomp, ostentation.
- Suicida**, [súitshí'dá] *m.* self-murderer.
- Suicidio**, [súitshí'dió] *m.* suicide, self-murder.
- Suino**, [sú'ínó] *adj.* said of swine's flesh.
- Sul**, [súl'] for **Su il**.
- Sulfureo**, [súlfú'réo] *adj.* sulphureous.
- Sulla**, [sú'lá] for **Su la**.
- Sullevaré**, [súllévá'ré] *see* **Sollevaré**.
- Sullegare**, [súllógá'ré] *v. a.* to underlet.
- Sullunare**, [súlluná'ré] *adj.* sublunary, terrestrial.
- Sultana**, [súltá'ná] *f.* Sultaness.
- Sultano**, [súltá'nó] *m.* Sultan.
- Sumministrare**, [súmmínistrá'ré] *&c.*, *see* **Somministrare** &c.
- Summomolo**, [súmmómóló] *m.* cuff under the chin.
- Summormorare**, [súmmórmórá'ré] *v. a.* to murmur low, buzz.
- Sunto**, [sún'tó] *m.* epitome, extract, abridgment.
- Suntuoso**, [súntú'só] *&c.*, *see* **Sontuoso** &c.
- Suo**, [sú'ó] *pron.* his, her, its; *-*, *m.* his property; *far delle sue*, to act foolishly as usual.
- Suocera**, [sú'tshérá] *f.* mother-in-law.
- Suocero**, [sú'tshéró] *m.* father-in-law.
- Suola**, [sú'lá] *f. pl.* soles of a shoe.
- Suolo**, [sú'ló] *m.* ground, pavement; sole of a shoe; hoof.
- Suonare**, [súóná'ré] *&c.*, *see* **Sonare**.
- Suono**, [sú'ónó] *m.* sound, noise; tune; air; fame, report.
- Suora**, [sú'rá] *f. (poss.)* sister; nun.
- Superabile**, [súpérá'bilé] *adj.* superable, surmountable; conquerable.
- Superamento**, [súpéramén'tó] *m.* overcoming, victory.
- Superare**, [súpérá'ré] *v. a.* to surmount, surpass; excel.
- Superatore**, [súpérátó'ré] *m.* conqueror, vanquisher.
- Superasione**, [súpératsió'né] *see* **Superamento**.
- Superbaccio**, [súpérbá'tshó] *adj.* haughty, proud.
- Superbamente**, [súpérbámén'té] *adv.* haughtily, arrogantly; nobly.
- Superbette**, [súpérbét'tó] *adj.* rather proud, somewhat conceited.
- Superbia**, [súpér'biá] *f.* haughtiness, pride, arrogance.
- Superbiante**, [súpérbién'té] *adj.* proud, haughty, arrogant.
- Superbifacio**, [súpérbifi'kó] *see* **Superbo**.
- Superbiere**, [súpérbi'ré] and **Superbiare**, [súpérbiá'ré] *v. a.* to become proud, grow haughty.
- Superbissima**, [súpérbiá'tsá] *f.* vainglory.
- Superbo**, [súpér'bó] *adj.* proud, haughty, stately, magnificent, glorious.
- Superbone**, [súpérbó'né] *adj.* very proud, very arrogant.
- Superbuzze**, [súpérbú'tsó] *adj.* rather proud.
- Superchiare**, [súpérkiá'ré] *&c.*, *see* **Soperchiare** &c.
- Supercillo**, [súpértshí'ló] *m.* eye-brow.
- Supereccellso**, [súpéretshé'l'só] *adj.* sublime; greatly celebrated.
- Superedificare**, [súpéredifiká'ré] *v. a.* to build over.
- Supereminente**, [súpéremínén'té] *adj.* pre-eminent.
- Supereminenza**, [súpéremínén'tsá] *f.* pre-eminence.
- Supererogazione**, [súpérerógatsió'né] *f.* supererogation, superabundance.
- Superficiale**, [súpérfittshí'lé] *adj.* superficial; slight.
- Superficialità**, [súpérfittshí'lità] *f.* superficiality, surface.
- Superficialmente**, [súpérfittshí'almén'té] *adv.* superficially; outwardly.
- Superficie**, [súpérfi'tshié] *f.* superficies, surface; outside.
- Superfluamente**, [súpérflúámén'té] *adv.* superfluously.
- Superfluità**, [súpérflúità] *f.* Superfluità, Superfluitate, *f.* superfluity; excess.
- Superfluo**, [súpér'flúó] *adj.* superfluous.
- Superi**, [sú'péri] *m. pl. (poss.)* supernal gods, *pl.*
- Superiore**, [súpérió'ré] *adj.* superior, higher, upper; *-*, *m.* superior, president, rector.
- Superiorità**, [súpériorità] *f.* Superioritade, Superioritate, *f.* superiority, pre-eminence.
- Superiormente**, [súpériórmén'té] *adv.* in a superior manner.
- Superlativamente**, [súpérá'tívámén'té] *adv.* superlatively.
- Superlativo**, [súpérá'tívó] *adj.* superlative, highest.
- Superlazione**, [súpérá'tsió'né] *f.* exaggeration.
- Supernale**, [súpérná'lé] *adj.* supernal; divine.
- Supernalmente**, [súpérnálmén'té] *adv.* supernally; divinely.
- Superno**, [súpér'nó] *adj.* supreme, divine.
- Supero**, [súpér'ó] *adj.* superior, higher (said also of the sea).
- Superstite**, [súpértstíté] *adj.* surviving, remaining.
- Superstizione**, [súpértstitsió'né] *f.* superstition.
- Superstitiosamente**, [súpértstitsiósamén'té] *adv.* superstitiously.
- Superstitiosità**, [súpértstitsió'sità] *f.* superstitiousness.
- Superstitioso**, [súpértstitsió'só] *adj.* superstitious; over-nice.
- Supervacaneo**, [súpérváká'néó] *adj.* superfluous. (useless.)
- Supervano**, [súpérvá'nó] *adj.* supine.
- Supinamente**, [súpinámén'té] *adv.* supinely, on one's back.
- Supinarsi**, [súpiná'r'si] *v. r.* to lie on one's back.
- Supino**, [súpi'nó] *adj.* supine, on one's back; lazy; *-*, *adv.* supinely; *-*, *m. (gr.)* supine.
- Suppa**, [súp'pá] *f.* soup, pottage.
- Suppallido**, [súppá'llidó] *adj.* somewhat pale.
- Suppedaneo**, [súppédá'néó] *m.* floor, flooring.
- Suppediano**, [súppédiá'nó] *see* **Soppediano**.
- Suppellettile**, [súppéllét'tilé] *f.* chattels, moveables, *pl.* furniture; stores, *pl.*
- Suppestare**, [súppéstá'ré] *v. a.* to pound slightly.
- Supplantare**, [súpplántá'ré] *v. a.* to supplant, deceive, trick.
- Supplantatore**, [súpplántátó'ré] *m.* supplanter, deceiver.
- Supplantazione**, [súpplántátsió'né] *f.* supplanting, deception.
- Supplemento**, [súppélmén'tó] *m.* supplement.
- Supplica**, [súp'pliká] *f.* petition, memorial.
- Supplicabile**, [súppliká'bilé] *adj.* worthy of entreaty.
- Supplicante**, [súpplikánté] *m.* suppliant, petitioner.
- Supplicatamente**, [súpplikántémén'té] *adv.* with entreaty.
- Supplicare**, [súppliká'ré] *v. a.* to supplicate.
- Supplicatore**, [súpplikátó'ré] *m.* suppliant, petitioner.
- Supplicatrice**, [súpplikátrí'tshá] *f.* (female) suppliant.
- Supplicatorio**, [súpplikátó'rió] *adj.* supplicatory.

Supplicazione, [súplikatsió-né] *f.* supplication.
Supplicio, [súpl'itsié] *adj.* suppliant, submissive, humble.
Supplimento, [súpl'itshémén-té] *adv.* humbly, submissively.
Suppliciovevole, [súpliké'vóle] *adj.* suppliant, entreating.
Supplichevolmente, [súpliké-vólmén'té] *adv.* in a suppliant manner.
Supplicio, [súpl'itshió] *m.* torture; punishment.
Supplimento, [súpl'imén'tó] *m.* supplement, addition.
Supplire, [súpl'ré] *v. a.* to supply; substitute.
Suppliare, [súpl'itsió] *see* Supplicio.
Supponibile, [súppóni'bilé] *adj.* supposable, imaginable.
Supporre, [súppór'ré] *v. a. irr.* (*see* Porre) to suppose, substitute.
Suppositivo, [súppósiti'vó] *adj.* supposed, suppositions.
Suppositivamente, [súppósiti-tiamén'té] *adv.* suppositionally.
Suppositizio, [súppósiti'tsio] *adj.* suppositions.
Supposito, [súppó'sitó] *m.* supposition, hypothesis.
Suppositorio, [súppósitó'rió] *m.* suppository.
Supposizione, [súppósitsió-né] *f.* supposition, hypothesis.
Supposta, [súppó'stá] *f.* (*med.*) suppository.
Supposto, [súppó'stó] *m.* supposition, supposal.
Suppressione, [súpprés'sió-né] *f.* suppression.
Supprimere, [súppri'méré] *v. a. irr.* (*suppressi*; *suppresso*) to suppress; conceal.
Suppurabile, [súppúrabi'lé] *adj.* inclined to suppurate.
Suppuramento, [súppúrámén'tó] *m.* suppuration.
Suppurare, [súppúr'ré] *v. a.* to suppurate.
Suppurativo, [súppúrati'vó] *adj.* suppurative, digestive.
Suppurazione, [súppúratsió-né] *f.* suppuration.
Supputare, [súppútá'ré] *v. a.* to suppute, reckon.
Supputazione, [súppútatsió-né] *f.* supputation, calculation.
Supremamente, [súprémámén'té] *adv.* supremely, highly.
Supremazia, [súprématsi'á] *f.* supremacy.
Supremità, [súprémità] *Suprematide*, *Suprematide*, *f.* supreme authority.
Supremo, [súpré'mó] *adj.* supreme, pre-eminent.
Sur, [súr] for *Sur*, *Sopra*.
Sura, [súr] *f.* calf of the leg.

Surale, [súra'lé] *adj.* sural.
Surolo, [súrkó'ló] *see* Sorcolo.
Surrogazione, [súrérógatsió-né] *f.* supererogation.
Surgere, [súr'sjéré] *v. a. irr.* (*sursi*; *surto*) to rise; come out; begin.
Surressione, [súrrés'sió-né] *f.* resurrection; Easter, heedlessness.
Surrettisiamente, [súrréttitsiámén'té] *adv.* subreptitiously.
Surrettizio, [súrrétti'tsio] *adj.* subreptitious.
Surrezione, [súrrétsió-né] *see* Surressione.
Surrisione, [súrrisi'ó-né] *f.* malicious grin.
Surrogamento, [súrrógámén'tó] *m.* *see* Surrogazione.
Surrogare, [súrrógá'ré] *v. a.* to surrogate, substitute.
Surrogazione, [súrrógatsió-né] *f.* surrogation, substitution.
Suscettibile, [súshétti'bilé] *adj.* susceptible.
Suscettibilità, [súshéttibilitá] *f.* susceptibility.
Suscettivo, [súshétti'vó] *adj.* susceptible.
Suscensione, [súshétsió-né] *f.* susception, reception.
Suscitamento, [súshitámén'tó] *m.* suscitation; resurrection.
Suscitare, [súshitá'ré] *v. a.* to raise up, rouse; revivify; excite; *Suscitarsi*, *v. r.* to resuscitate, revive.
Suscitatore, [súshitató'ré] *m.* reviver; instigator.
Susina, [súsi'ná] *f.* plum.
Susinetta, [súsinét'tá] *f.* small plum.
Susino, [súsi'nó] *m.* plum-tree.
Suso, [sú'só] for *Su*, *Sopra*.
Susornione, [súsórnio-né] and **Sornione**, [sórnio-né] *m.* sullen reserved man.
Suspensione, [súspénsió-né] *f.* suspension, interruption.
Suspensivamente, [súspénsivámén'té] *adv.* in suspense, in doubt.
Suspensivo, [súspénsivó] *adj.* suspensive; prohibiting.
Suspiolare, [súspiká'ré] *v. a.* to suspect, doubt.
Suspingere, [súspingé'ré] *see* sospingere.
Suspirare, [súspirá'ré] *see* Sospirare.
Suspizione, [súspitsió-né] *f.* suspicion, distrust.
Sussannare, [sússénná'ré] *v. a.* to deride, scoff at.
Susseivo, [sússétsi'vó] *adj.* tempo - leisure time.
Sussequente, [sússékúti'vó] *see* Sussequente &c.
Sussequente, [sússékúén'té] *adj.* subsequent, consecutive.

Sussequentemente, [sússékúén-témén'té] *adv.* subsequently; in train.
Sussequenza, [sússékúén'dsi] *f.* subsequence, consequence.
Sussel, [sú'ssi] *m.* a childish game; *essere il sussi*, to be the butt of the company.
Sussidenza, [sússidén'dsi] *f.* subsidence, sediment, dregs, pl.
Sussidiare, [sússidiá'ré] *v. a.* to subsidize.
Sussidiariamente, [sússidiáriámén'té] *adv.* subsidiarily.
Sussidiario, [sússidiá'rió] *adj.* subsidiary, auxiliary.
Sussidiatore, [sússidiató'ré] *m.* helper, assistant.
Sussidio, [sússi'dió] *m.* subsidy, help; suggestion.
Sussiego, [sússié'gó] *m.* gravity, imposing air.
Sussistenza, [sússistén'tsá] *f.* subsistence, existence; essence; livelihood, food.
Sussistere, [sússi'stéré] *v. a. irr.* (*see* Assistere) to subsist; exist, be. (wind)
Sussolano, [sússólá'nó] *m.* east.
Susta, [sú'stá] *f.* packing-cord; spring; *esser in -*, to be up and doing.
Sustantificamento, [sústántifikámén'té] *adv.* substantially, nutritiously.
Sustantifico, [sústántifi'kó] *adj.* substantial, nutritious.
Sustantivamente, [sústántivimén'té] *adv.* substantively.
Sustantivo, [sústánti'vó] *adj.* substantive, substantial.
Sustanza, [sústán'dsi] *f.* substance, matter; body; *in -*, upon the whole; *Sustanza*, pl. property, wealth.
Sustanziale, [sústántsiá'té] *adj.* substantial, essential.
Sustanzialità, [sústántsiálitá] *f.* sustanzialitate, *f.* substantiality.
Sustanzialmente, [sústántsiálmenté] *adv.* substantially, really.
Sustanziarsi, [sústántsiá'si] *v. r.* to assume substance.
Sustanzievole, [sústántsié'vóle] *adj.* substantial; advantageous.
Sustentazione, [sústéntatsió-né] *f.* support; maintenance; food.
Sustituire, [sústitú'i'ré] *v. a.* to substitute, surrogate.
Sustituto, [sústitú'tó] *m.* substitute; surrogate; proxy.
Sustituizione, [sústitútsió-né] *f.* *see* Sostituzione.
Susurrare, [súsurrá'ré] *v. a.* to murmur, whisper.
Susurratore, [súsurrató'ré] *m.* murmurer, slanderer.

Susurrazione, [súsurrátsiò'né] *f.* **Susurrio**, [súsur'riò] **Susurro**, [súsur'rò] *m.* murmur, whisper; calumny.
Susurrone, [súsur'ró'né] *m.* great grumbler.
Sutterfugere, [súttér'fú'jérá] *v. a.* to evade, avoid.
Sutterfugio, [súttér'fú'jió] *m.* subterfuge, evasion.
Suttrarre, [súttér'ré] *see* **Sottrarre** &c.
Sutura, [súttá'rá] *f.* suture (of the skull).
Suvertere, [súvérá'tó] *adj.* made of cork; soled with cork.
Suvero, [sú'veró] *m.* cork; cork-tree.
Suvversione, [súvvérsiò'né] *see* **Soversione**.
Suvvertire, [súvvérti'ré] *v. a.* to subvert, ruin.
Susacochera, [súdsák'kérá] *f.* oycrate; trouble, anxiety.
Sussamento, [súdsámén'tó] *m.* drying up, withering; wasting.
Sussare, [súdsá'ré] *v. a. & n.* to dry up, wither; waste.
Sussatore, [súdsátó'ré] *m.* drier; waster.
Susso, [sú'ssó] *adj.* dry, dried up, withered; lean.
Svagamento, [svágámén'tó] *m.* distraction, wandering thoughts, &c.
Svagare, [svágá'ré] *v. a.* to divert from, distract; disturb, interrupt; **Svagarsi**, *v. r.* to unbend one's mind; be distracted.
Svago, [svá'gó] *m.* recreation.
Svagolare, [svágólaré] *v. a.* to distract.
Svaligiare, [svál'ijá'ré] *v. a.* to take out of one's valise, unpack; rob a person of his all.
Svampare, [svámpá'ré] *v. n.* to go out, be extinguished.
Svanare, [sváná'ré] *v. a. & n.* to pluck off the hair.
Svanevole, [svánévólé] *adj.* apt to vanish.
Svanire, [svání'ré] *v. n.* to vanish, disappear; fade away, fail; **Svanirsi**, *v. r.* to humble one's self.
Svanizione, [svánitsiò'né] *f.* vanishing, disappearing.
Svantaggio, [svántá'djió] *m.* disadvantage, detriment.
Svantaggiosamente, [svántá'djió'sámén'té] *adv.* disadvantageously.
Svantaggioso, [svántá'djió'só] *adj.* disadvantageous.
Svaporabile, [svápórá'bilé] *adj.* evaporable, exhalable.
Svaporamento, [svápórámén'tó] *m.* evaporation, exhalation.

Svaporare, [svápórá'ré] *v. a.* to evaporate, exhale; vent; **Svaporarsi**, *v. r.* to go off in vapor; vanish.
Svaporazione, [svápórátsiò'né] *f.* **Svapore**, [svápó'ré] *m.* evaporation, vapor.
Svariamento, [sváriámén'tó] *m.* variety; frenzy, fury.
Svariare, [sváriá'ré] *v. n.* to vary, change, differ.
Svariamente, [sváriátámén'té] *adv.* differently, separately.
Svariato, [sváriá'tó] *adj.* variegated, different.
Svario, [svá'rió] *adj.* various, different; variegated; -, *m.* variety, difference, diversity.
Svarione, [svárió'né] *m.* great absurdity, great fault.
Svechiare, [svékkjá'ré] *v. a.* to renew, reform.
Svegliamento, [svéghámén'tó] &c., *see* **Svegliamento** &c.
Sveglia, [své'lá] *f.* wooden horse (for torture); alarm-watch, alarm-bell.
Svegliamento, [svél'ámén'tó] *m.* awaking, rousing.
Svegliare, [svélá'ré] *v. a.* to awake, arouse; stimulate, animate; **Svegliarsi**, *v. r.* to awake; get attentive.
Svegliatezza, [svél'átét'sá] *f.* vivacity, liveliness.
Svegliato, [svél'á'tó] *adj.* sprightly; clever.
Svegliatojo, [svél'átó'yó] *m.* alarm-watch, alarm-bell.
Svegliatore, [svél'átó'ré] *m.* awaker; boots (at an inn).
Svegliere, [svél'ére] *see* **Svelere**.
Svegliarino, [svél'éri'nó] *m.* alarm-clock, alarm.
Sveglievole, [svél'évólé] *adj.* easily awaked.
Svegliamento, [svél'imén'tó] *see* **Svellimento**.
Svelamento, [svélámén'tó] *m.* unveiling, discovery.
Svelare, [svélá'ré] *v. a.* to unveil, discover, disclose; **Svelarsi**, *v. r.* to open one's mind to.
Svelatamente, [svélátámén'té] *adv.* openly, without disguise.
Svelenare, [svéléná'ré] *v. a.* to take away poison; **Svelenarsi**, *v. r.* to exhale one's venom; vent one's spite.
Svelenire, [svéléní'ré] *v. a.* to appease, mitigate.
Svellere, [svél'ére] *v. a. irr.* (*svelsi; svello*) to pull up, root out, (uprooting).
Svellimento, [svellimén'tó] *m.* **Sveltesza**, [svéltét'sá] *f.* agility, nimbleness, swiftness.
Sveltire, [svélti'ré] *v. n.* to be litha.

Svelto, [svél'tó] *adj.* easy, nimble; quick; active, lively; ready; sharp.
Svenamento, [svénámén'tó] *m.* cutting of a vein.
Svenare, [svéná'ré] *v. a.* to cut a vein; broach a cask.
Svenatura, [svénátá'rá] *f.* slight notching in hatchets, &c.
Svenenare, [svénéná'ré] *see* **Svelenare**.
Svenevolaggine, [svénévólá'djine] *see* **Svenevolezza**.
Svenevole, [svénévólé] *adj.* disagreeable, ungraceful, awkward, mawkish.
Svenevolezza, [svénévólét'sá] *f.* ungainliness, disagreeableness, clownishness.
Svenevolmente, [svénévólmén'té] *adv.* ungracefully, awkwardly.
Svenevolone, [svénévólóné] *adj.* very disagreeable.
Svenimento, [svénimén'tó] *m.* fainting-fit, swoon.
Svenire, [svení'ré] *v. n. irr.* (*see* **Venire**) to faint away, swoon.
Sventare, [svéntá'ré] *v. a.* to ventilate; winnow; - *un disegno*, to discover a design; - *una mina*, to countermine; - *la vena*, to open a vein.
Sventato, [svéntá'tó] *adj.* giddy.
Sventolamento, [svéntólamén'tó] *m.* fanning; flapping.
Sventolare, [svéntólaré] *v. a.* to winnow, fan; flap; -, *v. n.* to fly about, flutter; **Sventolarsi**, *v. r.* to fan one's self; wave or flap in the air, flutter.
Sventrare, [svéntrá'ré] *v. a.* to gut, disembowel; eat immoderately; run through the belly.
Sventrata, [svéntrá'tá] *f.* a belly-full.
Sventura, [svéntú'rá] *f.* misfortune, disaster.
Sventuratamente, [svéntúrá'támén'té] *adv.* unfortunately.
Sventurato, [svéntúró'só] *adj.* unfortunate, fatal; sad.
Svenuto, [svénú'tó] *adj.* extenuated, faint; dejected, weak.
Sverdire, [svérdi'ré] *v. n.* to lose green, become arid (said of trees &c.).
Sverghigliare, [svérghédjárié] *v. a.* to twig, switch, scourge.
Svergognamento, [svérjínámén'tó] *m.* deflowering.
Sverginare, [svérjíná'ré] *v. a.* to deflower. (*m. ravisher*).
Svergognare, [svérjínátó'ré] *v. a.* to deflower.
Svergonare, [svérgóná] *f.* affront, insult; contempt.
Svergognamento, [svérgónámén'tó] *m.* affrontory, impudence, insolence.

Svergognare, [svergón'á're] v. a. to disgrace, shame; violate; **Svergognarsi**, v. r. to be ashamed, blush.
Svergognataggine, [svergón'á-tá'djine] *see* **Svergognatezza**.
Svergognatamente, [svergón'á-támén'té] *adv.* impudently, boldly.
Svergognatezza, [svergón'á-tét'sá] *f.* effrontery, boldness, insolence.
Svergognato, [svergón'á'tó] *adj.* disgraced; bold.
Svergognatamente, [svergón'ó-sámén'té] *see* **Svergognatamente**.
Svernamento, [svernámén'tó] m. wintering; warbling.
Svernare, [sverná're] v. a. to winter, pass the winter; warble.
Sverre, [svér're] *see* **Svellere**.
Svertare, [svértá're] v. a. to empty (nets); blab out.
Sversa, [svér'sá] *f.* chip, splinter (of wood); cabbage; kind of sweet white wine.
Sversare, [svértá're] v. a. to stop with chips; - v. a. to split.
Svesciare, [sveshá're] v. a. to divulge secrets (vulgarity).
Svesciatore, [sveshátó're] m. a divulger of secrets, taitler.
Svestire, [svéstí're] v. a. to take off one's clothes, undress; **Svestirsi**, v. r. to undress one's self.
Svettamento, [svéttámén'tó] m. taking off the tops of trees.
Svettare, [svéttá're] v. a. to lop off the tops of trees; **Svertarsi**, v. r. to wave, undulate.
Svezzare, [svétsá're] v. a. to wean, disaccustom; **Svezzarsi**, v. r. to wean one's self from; abstain from.
Sviamento, [sviámén'tó] m. deviation; error.
Sviare, [sviá're] v. a. to lead astray; misguide; make an error; - *un colpo*, to parry a thrust; - *uno dallo studio*, to turn one away from his studies; - v. a. **Sviarsi**, v. r. to go astray, deviate; forsake.
Svitatore, [sviátó're] m. misleader, seducer, evil-counsellor. (slip off, decamp).
Sviginare, [sviná're] v. a. to **Svigorire**, [svigorí're] v. a. to weaken.
Svilimento, [svilimén'tó] m. abasement, contempt.

Svillire, [svilí're] v. a. to abase; undervalue.
Svilitivamente, [svilitivámén'té] *adv.* in a subdued manner.
Svillaneggiamento, [svillánédjámén'tó] m. insulting, invective.
Svillaneggiare, [svillánédjá're] v. a. to insult, abuse; **Svillaneggiarsi**, v. r. to abuse one another.
Svillaneggiatore, [svillánédjató're] m. reviler, blackguard.
Svilleggiare, [svillédjá're] v. a. to return into the city.
Sviluppamento, [sviluppámén'tó] m. unfolding, development.
Sviluppare, [sviluppá're] v. a. to unfold; develop; explain; **Svilupparsi**, v. r. to extricate one's self.
Sviluppo, [svilúp'pó] m. development; elucidation.
Svinare, [sviná're] v. a. to draw off new wine.
Svinatore, [svinátó're] m. drawer off of new wine.
Svinatura, [svinátú'rá] *f.* drawing off new wine.
Svincoigliare, [svintshil'á're] v. a. to beat with a switch.
Svincolamento, [svinkólamén'tó] m. loosing, unshackling.
Svincolare, [svinkólá're] v. a. to detach, unshackle.
Svisare, [svisá're] v. a. to scratch the face; disfigure.
Svisceramento, [svishérámén'tó] m. embowelling, gutting.
Sviscerare, [svishérá're] v. a. to embowel, gut.
Svisceratamente, [svishérátámén'té] *adv.* tenderly, passionately.
Svisceratezza, [svishérátét'sá] *f.* fondness, affection.
Sviscerato, [svishérá'tó] *adj.* gutted, eviscerated; tender, passionate, cordial, sincere; *amico* - m. bosom-friend.
Svisceratore, [svishérátó're] m. eviscerator.
Svista, [svistá] *f.* oversight, mistake. (screw).
Svitare, [svitá're] v. a. to unwind, disengage; **Svitarsi**, v. a. to disentwine, undo; tear off.
Svituperare, [svitúperá're] v. a. to defame, blame.
Svivagnataccio, [sviván'atá'thé] *adj.* very foolish.

Svivagnato, [sviván'á'tó] *adj.* foolish, silly.
Svizziare, [svitisá're] v. a. to cure of defects, correct faults.
Svogliare, [svólá're] v. a. to disgust, dishearten, render indifferent; deter; **Svogliarsi**, v. r. to become disgusted, grow indifferent; get out of conceit with.
Svogliataggine, [svól'átá'djine] *f.* disgust, weariness, ennui.
Svogliatamente, [svól'átámén'té] *adv.* fastidiously, carelessly.
Svogliatello, [svól'áté'ló] *adj.* rather disinclined.
Svogliatezza, [svól'átét'sá] *see* **Svogliataggine**.
Svogliato, [svól'á'tó] *adj.* disgusted, averse, loathing; weary.
Svogliatura, [svól'átú'rá] *f.* unwillingness.
Svolacchiare, [svólákkhiá're] *see* **Svolazzare**.
Svolamento, [svólámén'tó] m. flying, flight. (soar).
Svolare, [svólá're] v. a. to fly, **Svolazzamento**, [svólátámén'tó] m. fluttering.
Svolazzare, [svólátá're] v. a. to flutter, flap; fly about.
Svolazzatojo, [svólátástó'jé] *adj.* *cervefello* - m. unsteady brain.
Svolazzatore, [svólátástó're] m. he that flutters.
Svolassio, [svólátsi'ó] **Svolasso**, [svólá'tsó] m. flying, fluttering; undulation.
Svolasso, [svólá'tsó] m. fluttering; flourishing in writing.
Svolere, [svólé're] v. a. *irr.* (Volere) to be unwilling, refuse.
Svolgere, [svól'jé're] v. a. *irr.* (Volgere) to unfold, develop; elucidate; dissuade.
Svolta, [svól'tá] *f.* **Svoltamento**, [svóltámén'tó] m. turn, turning, winding; bending.
Svoltare, [svóltá're] v. a. to bend, crook; unwrap; turn aside, dissuade.
Svoltatore, [svóltátó're] m. he that unfolds; that persuades.
Svoltatura, [svóltátú'rá] *f.* winding, turn; pleat.
Svolticchiarsi, [svóltikkhiá're] v. r. to twist, writha.
Svoltura, [svóltú'rá] *f.* winding, turn; fold, pleat.
Svolvere, [svól'vé're] v. a. *irr.* (see Volvere) to unfold; dissuade.

T.

T, has the same sound in Italian as in English.
Tabaccoajo, [tabákká'jó] m. sel-

ler of tobacco and snuff, tobaccoist.
Tabaccolo, [tabákká'tó] *adj.*

smelling of tobacco; besmeared with snuff. (snuff-box).
Tabacchiara, [tabákkhiá'ra] *f.*

Tabacchino, [tabákki'no] *m.* retailer of tobacco and snuff.
Tabacchista, [tabákki'sta] *m.* snuff-taker (little used).
Tabacco, [tabák'ko] *m.* tobacco; snuff; *presa di* -, pinch of snuff.
Taballo, [tabál'lo] and **Timballe**, [tímbál'lo] *m.* kettle-drum; tymbal.
Tabano, [tabá'no] *adj.* slanderous, satirical.
Tabarracone, [tabárrá'tehó] *m.* old patched cloak.
Tabarrino, [tabárrí'no] *m.* small cloak.
Tabarre, [tabár'ró] *m.* cloak, great coat.
Tabarrone, [tabárró'ne] *m.* very large cloak.
Tabé, [tabé] *f.* rottenness, putrefaction.
Tabefatto, [tabéfát'tó] *adj.* rotten; putrid.
Tabella, [tabé'la] *f.* small table, votive offering; rattle, clapper; *fig.* blab, chatterer.
Tabellario, [tabéllá'rió] *m.* letter-carrier, messenger.
Tabellionato, [tabéllioná'tó] *m.* notary's device.
Tabellone, [tabéllioné] *m.* notary; scribe.
Tabernacolelto, [tabérnákolét'tó] *m.* small chapel.
Tabernacolo, [tabérná'kólo] *m.* tabernacle, chapel.
Tabi, [tabí] *m.* tabby (silk).
Tabido, [tabí'do] *adj.* tabid; consumptive.
Tabifico, [tabí'fiko] *adj.* putrefactive.
Tabulario, [tabúlarí'ó] *m.* archive.
Tacea, [ták'ká] *f.* notch; gap; blemish, spot; size, stature, cut.
Taceagneria, [tákkán'éri'á] *f.* sordid avarice, stinginess.
Taccagno, [tákká'n'ó] *adj.* sordid, covetous.
Taccagnone, [tákkán'ó'ne] *m.* great miser, pinch-penny.
Tattamascia, [táttámák'ká] *f.* a kind of yellowish semi-transparent resin.
Taccare, [tákká're] *v. a.* to notch.
Taccato, [tákká'tó] *adj.* spotted, speckled.
Taccherella, [tákkéré'la] *f.* little notch; little spot, little stain; little defect.
Tacchina, [tákkí'ná] *f.* turkey-hen.
Tacchino, [tákkí'no] *m.* turkey-cock.
Taccia, [tá'tshá] *f.* stain, blot, spot; blemish, defect.
Tacciare, [tá'tshá're] *v. a.* to tax; blame, accuse.

Taccio, [tá'tshó] *m.* fare un -, to end, make an end (*see* Taccere).
Tacco, [tákk'ó] *m.* bit of leather, heel-piece.
Taccola, [tákkólá] *f.* jack-daw, magpie; chatterer; trick, trifle.
Taccolare, [tákkólá're] *v. a.* to chatter, prate.
Taccolata, [tákkólá'tá] and **Taccoloria**, [tákkóló'ria] *f.* chat, prate, prattling.
Taccolevole, [tákkólé'vóle] *adj.* chirping, (said of crickets).
Taccolino, [tákkolí'no] *m.* coarse cloth; chatterer.
Tacciole, [tákkóló] *m.* sport, play, diversion; embarrassment, confusion.
Taccocchino, [tákkóntshí'no] *m.* bit of leather, heel-piece.
Taccone, [tákkó'ne] *m.* (shoe) piece of leather.
Taccuino, [tákkú'ino] *m.* pocket-book, memorandum-book.
Taccere, [tá'tshé're] *v. a.* *irr.* (*taccio, tacet, tace &c.; tacqui, taciuto*) to conceal, pass over in silence; hide; -. *v. m.* *irr.* to be silent, keep silence; be quiet; -, *m.* silence; secret.
Tacibile, [tá'tshí'bile] *adj.* to be kept secret.
Tacimento, [tá'tshimén'tó] *m.* silence; secret.
Tacitamente, [tá'tshitámén'té] *adv.* tacitly, silently; secretly.
Tacito, [tá'tshitó] *adj.* tacit, silent.
Taciturnamente, [tá'tshitárnámén'té] *adv.* silently, taciturnly.
Taciturnità, [tá'tshitárnità] *f.* Taciturnitate, Taciturnitate, *f.* taciturnity, silence.
Taciturno, [tá'tshitárn'ó] *adj.* taciturn, silent; pensive.
Tafano, [táfá'no] *m.* ox-fly, gad-fly.
Tafferia, [táfféri'á] *f.* wooden hand-bowl; kneading trough.
Tafferugia, [táfferújá] *f.* Tafferuglio, [táfferú'lo] *m.* uproar, quarrel.
Taffetà, [táffettá] *m.* taffetas.
Taffiare, [táffíá're] *v. a.* to stuff; gormandize.
Taffio, [táfí'ó] *m.* a great spread.
Taglia, [tá'tá] *f.* cutting; slaughter, carnage; tax, impost; ransom; alliance; stature, size, form; condition; *di mezza* -, middle-sized.
Tagliabile, [tá'tábile] *adj.* scissible.
Tagliaborse, [tá'tábor'sé] *m.* cut-purse, pickpocket.
Tagliacantoni, [tá'tákántó'ni] *m.* cut-throat, ruffian.

Tagliacerochio, [tá'táshér'kió] *m.* the sharp leg of a pair of compasses.
Taglialegna, [tá'tá'le'ná] *m.* wood-cutter, wood-cleaver.
Tagliamare, [tá'támá're] *m.* mar. cut-water.
Tagliamento, [tá'támén'tó] *m.* cutting, slaughter.
Tagliapietra, [tá'tápi'stré] *m.* stone-cutter.
Tagliare, [tá'tá're] *v. a.* to cut, cut off; carve, fell; part, divide; cheat; - *le calze*, to slander; - *le cospiriole*, to cut capers.
Tagliata, [tá'tá'tá] *f.* cut; slaughter; bonnet.
Tagliatelli, [tá'táté'li] and **Tagliatini**, [tá'tá'tí'ni] *m. pl.* ribbon-vermicelli, *pl.*
Tagliatore, [tá'tátó're] *m.* cutter.
Tagliatura, [tá'tátú're] *f.* cutting; incision, slash.
Taglieggiare, [tá'tédjá're] *v. a.* to set a price on one's head; assess.
Tagliente, [tá'tén'té] *adj.* cutting, sharp; keen; satirical.
Taglientemente, [tá'téntémén'té] *adv.* cuttingly; keenly.
Tagliere, [tá'té're] *m.* Tagliero, [tá'té'ró] *m.* trencher.
Tagliettino, [tá'tétti'no] *m.* slight cut.
Taglio, [tá'tó] *m.* edge; cut; wound; shape, size, figure; opportunity; *cadere in* -, to suit one's purpose; *mettere al - della spada*, to put to the sword; *vendere a* -, to sell by the slice.
Taglione, [tá'tó'ne] and **Tallione**, [tá'tió'ne] *m.* retaliation, like for like.
Tagliuolo, [tá'tó'la] *f.* trap, snare.
Tagliuolo, [tá'tó'lo] *m.* small slice; chisel.
Tagliussamento, [tá'tútsámén'tó] *m.* mincing, hashing.
Tagliussare, [tá'tútsá're] *v. a.* to mince, hash.
Talamo, [tá'lámó] *m.* (*poes.*) nuptial bed.
Talari, [tá'lá'ri] *m. pl.*, (*myth.*) winged sandals of Mercury, *pl.*
Talohè, [tá'khé] *conj.* so that.
Taloo, [tá'lo] *m.* talc, isinglass-stone.
Tale, [tá'le] *adj.* such, like; - *che*, so that, inasmuch that; *il Signor* -, Mr. such a one.
Taloea, [tá'le'á] *f.* stock, graft.
Talentaccio, [tá'léntá'tshó] *m.* mischievous talent.
Talentare, [tá'léntá're] *v. m.* to please, be to one's taste, be agreeable.

Talento , [talén'tó] <i>m.</i> inclination, wish, desire; fancy; talent, gift, ability; <i>a vostro mal</i> -, in spite of you; <i>uomo di</i> -, man of talent.	Tanacetto , [tánatshé'tó] <i>m.</i> bot. tansy.	Tapinith , [tápinith'] <i>f.</i> wretchedness, meanness.
Talia , [tá'lia] <i>f.</i> Thalia.	Tanaglia , [tánal'á] <i>f.</i> pincers, tweezers, <i>pl.</i>	Tapino , [tápi'nó] <i>adj.</i> wretched, miserable, mean.
Talismano , [talismá'nó] <i>m.</i> talisman.	Tanagliare , [tánal'á're] <i>v. a.</i> to torment with pincers, pinch.	Tappa , [táp'pá] <i>f.</i> mart; storehouse; place of sale.
Tallero , [tállé'ró] <i>m.</i> thaler.	Tanaglietta , [tánal'et'tá] <i>f.</i> pliers; small pincers, <i>pl.</i>	Tappare , [táppá're] <i>v. a.</i> to bar, shut.
Tallire , [tállí're] <i>v. a.</i> to run to seed.	Tanaglione , [tánal'ó'né] <i>m.</i> large pincers, <i>pl.</i>	Tappata , [táppá'tá] <i>m.</i> drum, (said sportively).
Tallo , [tál'ló] <i>m.</i> stalk, sprout; graft; slip; <i>rimettete il</i> -, to bring forth again.	Tanè , [tánè] and Taneto , <i>m.</i> tawny, tan color.	Tappeto , [táppé'tó] <i>m.</i> carpet, cover, covering; <i>mettere sul</i> -, to propose, introduce.
Tallone , [tálló'né] <i>m.</i> heel, heel-bone.	Tanfanare , [tánfáná're] <i>v. a.</i> to beat; harass, torment.	Tappessare , [táppétsá're] <i>v. a.</i> to hang with tapestry, hang with paper.
Talmento , [tálmén'tó] <i>adv.</i> so, so much, in such a manner.	Tanfo , [tán'fó] <i>m.</i> mouldy taste, mouldy smell.	Tappenziaria , [táppétséri'á] <i>f.</i> tapestry, hangings, <i>pl.</i>
Talnuddé , [tálmú'd'dé] and Talnuddé , [tálmú'd'dé] <i>m.</i> commentator on the Talmud.	Tangente , [tánjén'té] <i>adj.</i> tangent; touching.	Tappenziere , [táppétsi'ére] <i>m.</i> upholsterer, tapestry-maker; paper-hanger.
Taludista , [tálmú'distá] <i>m.</i> commentator on the Talmud.	Tangere , [tán'jéré] <i>see</i> Toccare.	Tappo , [táp'pó] <i>m.</i> bung; (mar.) shot-plug.
Talo , [tá'ló] <i>m.</i> a kind of die.	Tangeroso , [tánjé'ró'só] <i>adj.</i> delicate, exquisite, sensitive.	Tara , [tá'rá] <i>f.</i> tare, waste (of goods).
Talora , [táló'rá] <i>adv.</i> sometimes, now and then.	Tangherello , [tángheré'ló] <i>adj.</i> rather rude.	Tarabuso , [tárábú'só] <i>m.</i> bit-tern.
Talpa , [tál'pá] <i>Talpe, [tál'pé] <i>f.</i> mole.</i>	Tanghero , [tán'gheró] <i>m.</i> a rude coarse person.	Taradore , [tárádó're] <i>m.</i> viate-fretter.
Taluno , [tálú'nó] <i>pron.</i> somebody, some.	Tangibile , [tánji'bile] <i>adj.</i> tangible, touchable.	Tarando , [tárá'n'dó] <i>m.</i> reindeer. (tala)
Talvolta , [tálvól'tá] <i>adv.</i> sometimes, now and then.	Tangoccolo , [tángó'tshó] <i>m.</i> stupid fellow, idiot.	Tarantella , [táránté'lá] <i>f.</i> tarant.
Tamanto , [támán'tó] <i>adj.</i> so great, so large.	Tantafera , [tántáfé'rá] <i>Tantaferata, [tántáférá'tá] <i>f.</i> galimatias, nonsense.</i>	Tarantello , [táránté'ló] <i>m.</i> overmeasure, overweight.
Tamarindo , [támárin'dó] <i>m.</i> tamarind.	Tantaleggiare , [tántalédjá're] <i>v. a.</i> to tantalize.	Tarantola , [tárán'tóla] <i>f.</i> tarantula (epider).
Tamarisco , [támáris'kó] <i>m.</i> tamarisk (pastime).	Tantinetto , [tántinét'tó] <i>Tantine, [tánti'nó] <i>adj.</i> very little, least; -, <i>m.</i> very little bit, drop &c.; ever so little; moment.</i>	Tarantolato , [tárántólá'tó] <i>adj.</i> bitten by a tarantula.
Tambascia , [támbá'shá] <i>f.</i> sport.	Tanto , [tán'tó] <i>adj.</i> so much, as much, so many, as many; <i>un tant' uomo</i> , so great a man; - <i>o quanto</i> , ever so little; <i>da</i> -, so capable; so clever; <i>essere</i> -, to be sufficient; -, <i>adv.</i> so much, to that degree; only, but; <i>a</i> -, <i>di</i> -, so, to such a degree; <i>di</i> - <i>in</i> -, from time to time; <i>in</i> -, in the mean time; <i>non</i> -, not only, notwithstanding; <i>per</i> -, how ever, nevertheless; <i>a</i> - <i>per</i> -, at this rate; - <i>per uno</i> , so much a piece.	Tarapatà , [tárá'pátá] <i>f.</i> a sound imitative of the drum.
Tambellone , [támbéllo'né] <i>m.</i> large brick; doll.	Tantochè , [tántók'hé] <i>conj.</i> as long as, so that, inasmuch, until.	Tarare , [tárá're] <i>v. a.</i> to deduct the tare, abate, discount.
Tamburacolo , [támburá'tshó] <i>m.</i> large old drum.	Tantolino , [tántólinó] <i>m.</i> very small piece, very little bit.	Taratore , [tárá'tó're] <i>m.</i> one that deducts.
Tamburagione , [támburájó'né] <i>f.</i> accusation, impeachment.	Tantosto , [tántóstó] <i>adv.</i> immediately, presently.	Tarchiate , [tárkiá'tó] <i>adj.</i> strong-limbed, sturdy (ruegarism).
Tamburare , [támburá're] <i>v. a.</i> to accuse, impeach.	Tapinamento , [tápinámén'té] <i>adv.</i> miserably, wretchedly.	Tardamente , [tárdámén'té] <i>adv.</i> tardily, slowly.
Tamburello , [támburé'ló] <i>m.</i> tabor, tabret.	Tapinare , [tápiná're] <i>v. a.</i> to lead a dog's life; TAPINARESI , <i>v. r.</i> to grieve much, fret, repine.	Tardamento , [tárdámén'tó] <i>m.</i> delay, suspension.
Tamburello , [támburé'ló] <i>m.</i> tambourine.	Tapinello , [tápiné'ló] <i>adj.</i> poor, miserable.	Tardamento , [tárdámén'tó] <i>m.</i> delay, suspension.
Tamburello , [támburé'ló] <i>m.</i> tambourine.		Tardamente , [tárdámén'té] <i>adv.</i> with slowness, with delay.
Tamburatore , [támburá're] <i>m.</i> drum-maker.		Tardanza , [tárdán'sá] <i>f.</i> delay, stay, dilatoriness, tardiness.
Tamburino , [támburí'nó] <i>m.</i> small drum; drummer, drummer-boy.		Tardare , [tárdá're] <i>v. a.</i> to retard, put off, delay; arrest; hinder; -, <i>v. a.</i> to tarry, stay, loiter; grow late; <i>il mio orologio tarda</i> , my watch goes too slow.
Tamburlano , [támbúrlá'nó] <i>m.</i> (chym.) recipient.		Tardetto , [tárdét'tó] <i>adj.</i> rather slow, a little slow; -, <i>adv.</i> a little late.
Tamburo , [támbá'ró] <i>m.</i> drum; trunk; barrel (of a watch).		Tardessa , [tárdét'sá] <i>f.</i> slowness; dilatoriness.
Tambussare , [támbússá're] <i>v. a.</i> to bang, thump, strike.		Tardi , [tár'di] <i>adv.</i> late; slowly, sluggishly; <i>al più</i> -, at the latest; <i>osto</i> o -, sooner or later; <i>si fa</i> -, it is getting late.
Tamerio , [táméri'tshé] <i>m.</i> Tamerigie, [táméri'já] <i>f.</i> tamarisk.		
Tamigiare , [támijá're] <i>v. a.</i> to sift.		
Tampoco , [támpó'kó] <i>adv.</i> no more, not even, nor yet, neither.		
Tana , [tá'ná] <i>f.</i> den, cave; eye-hole; socket.		

Tardità , [tárdità'] Tarditade , Tarditate , <i>f.</i> slowness, indolence.	Tartassare , [tártássá're] <i>v. a.</i> to beat, thrash; harass, abuse.	probe; <i> toccare il - buono</i> , to strike into the quick, touch the right cord.
Tardivo , [tárdi'vó] <i>adj.</i> late, tardy; slow.	Tartufo , [tártú'fó] <i>m.</i> truffle.	Tastolina , [tástóli'ná] <i>f.</i> (<i>surg.</i>) small lint, small dossil.
Tardo , [tár'dó] <i>adj.</i> slow, lazy; late, tardy; dull, heavy; <i>ora tarda</i> , <i>f.</i> late hour.	Tasca , [tás'ká] <i>f.</i> pocket, pouch, satchel, wallet.	Tastone , [tástó'né] Tastoni , [tástó'ni] <i>adv.</i> groping; <i>cander -</i> , to grope along.
Targa , [tár'gá] <i>f. poss.</i> , target, buckler.	Tascata , [táská'tá] <i>f.</i> pocket-full, pouch-full.	Tata , [tá'tá] <i>f.</i> sister (child's speech).
Targata , [tárgá'tá] <i>f.</i> blow with a target.	Taschetta , [táskét'tá] <i>f.</i> Taschetta, [táskét'tó] <i>m.</i> small pocket, small satchel.	Tato , [tá'tó] <i>m.</i> brother (child's speech).
Targhetta , [tárghet'tá] <i>f.</i> small target.	Tascone , [táské'né] <i>m.</i> large pocket, large wallet.	Tattamella , [táttámé'lá] <i>f.</i> chat, tittle-tattle.
Targone , [tárgó'né] <i>m.</i> large target.	Taso , [tá'só] <i>m.</i> tartar (salt).	Tattamellare , [táttáméllá're] <i>v. a.</i> to prattle.
Tariffa , [tárrif'fá] <i>f.</i> tariff, price, assessment, list of prices.	Tassa , [tás'sá] <i>f.</i> tax, duty, impost: assessment, rate.	Tattiera , [tá'ttérá] <i>f.</i> defect, imperfection, trifle.
Tariscia , [táris'ká] <i>f.</i> eating together; social repast, love-feast.	Tassagione , [tássájó'né] <i>f.</i> taxation, impost, tax.	Tattica , [tá'ttiká] <i>f.</i> tactics, <i>pl.</i>
Tarlare , [tárlá're] <i>v. a.</i> to get worm-eaten.	Tassare , [tássá're] <i>v. a.</i> to tax, rate, assess; charge with, accuse; blame.	Tatto , [tá'ttó] <i>m.</i> sense of feeling; touch, tact; fineness.
Tarlatura , [tárlátú'rá] <i>f.</i> worm-eating, worm-holes, <i>pl.</i>	Tassativamente [tássátivamén'té] <i>adv.</i> precisely.	Tatù , [tátú'sá] <i>f.</i> armadillo.
Tarlo , [tár'ló] <i>m.</i> wood-worm, moth.	Tassativo , [tássátí'vó] <i>adj.</i> taxable.	Taumaturgo , [táumátúr'gó] <i>m.</i> worker of miracles.
Tarma , [tár'má] <i>f.</i> wood-louse, milliped.	Tassazione , [tássásió'né] <i>f.</i> taxation: impost.	Taunà , [táuná'] <i>f.</i> damaskeneering.
Tarmato , [tármá'tó] <i>adj.</i> worm-eaten.	Tassellare , [tássellá're] <i>v. a.</i> to tessellate, inlay.	Taurièda , [táurítshí'dá] <i>m.</i> a slayer of bulls, matador.
Taroccare , [tárok'ká're] <i>v. a.</i> to bluster; fume, rage (<i>vulgariem</i>).	Tasselletto , [tássellét'tó] Tassellino , [tássellínó] <i>m.</i> small anvil.	Taurino , [táuri'nó] <i>adj.</i> of a bull.
Tarocchi , [tárok'ki] <i>m. pl.</i> sort of chequered cards.	Tassello , [tássé'ló] <i>m.</i> collar; square.	Tauro , [táur'ró] <i>m.</i> bull; (<i>astr.</i>) Taurus.
Tarpano , [tárpá'nó] <i>adj.</i> rude, rustic.	Tassetto , [tássét'tó] <i>m.</i> small anvil, graver.	Tautologia , [táutolój'já] <i>f.</i> tautology.
Tarpare , [tárpá're] <i>v. a.</i> to clip the wings; paralyze; deduct a sum.	Tasseroletto [tásseró'ló] <i>m.</i> (<i>mar.</i>) shortening of a sail.	Tautologico , [táutolój'jiko] <i>adj.</i> tautological.
Tarpigna , [tárpín'á] Tarpina , [tárpí'ná] <i>f.</i> (<i>bot.</i>) monk's rhubarb.	Tassia , [tá'siá] <i>f.</i> bastard turbit.	Taverna , [táver'ná] <i>f.</i> public house, pot-house.
Tarsia , [táresi'á] <i>f.</i> inlaid work, chequered work; niggard (<i>vulgariem</i> in the last meaning).	Tasso , [tás'só] <i>m.</i> yew-tree; badger.	Tavernajo , [táverná'yó] <i>m.</i> landlord, innkeeper, tavern-keeper.
Tarsiare , [társiá're] <i>see</i> Intarsiare.	Tassobarbasso , [tássóbárbás'só] <i>m.</i> (<i>bot.</i>) mullein.	Taverniere , [távernié're] <i>m.</i> pot-house-keeper; drunkard.
Tarso , [tár'só] <i>m.</i> white Tuscan marble.	Tasta , [tá'stá] <i>f.</i> (<i>surg.</i>) probe; lint; chagrin, ennui.	Tavola , [tá'volá] <i>f.</i> table, board; counter; roll, register, fare; index; chess-board; - <i>danzante</i> , turning-table; <i>giuoco di poche tavole</i> , <i>m.</i> slight affair; <i>è in -</i> , dinner is on the table; <i>levarsi da -</i> , to rise from table; <i>mettersi da -</i> , to lay the cloth; <i>portare in -</i> , to serve up (dinner).
Tartagliare , [tártálá're] <i>v. a.</i> & <i>n.</i> to stutter, stammer.	Tastame , [tástá'mé] <i>m. see</i> Tastatura.	Tavolacciajo , [távoláts'há'yó] <i>m.</i> wooden target-maker.
Tartaglione , [tártál'ó'né] <i>m.</i> stutterer, stammerer.	Tastamento , [tástámén'tó] <i>m.</i> probing, sounding; touch, feeling, taction.	Tavolacino , [távolátshí'nó] <i>m.</i> balliff, beadle.
Tartana , [tártá'ná] <i>f.</i> tartane (vessel).	Tastare , [tástá're] <i>v. a.</i> to touch, handle; probe, sound; try, taste.	Tavolaccio , [távolá'tshó] <i>m.</i> wooden target.
Tartanone , [tártánó'né] <i>m.</i> net for catching small fish.	Tastata , [tástá'tá] <i>f. see</i> Tastamento.	Tavolare , [távolá're] <i>v. a.</i> to make a drawn game (at chess); floor.
Tartara , [tártá'rá] <i>f.</i> sort of egg-pudding.	Tastatura , [tástátú'rá] <i>f.</i> finger-board, keys (of an organ), <i>pl.</i>	Tavolata , [távolá'tá] <i>f.</i> table of guests.
Tartareo , [tártá'réó] Tartareo , [tártáres'éó] <i>adj.</i> hellish, infernal.	Tasteglimento , [tástédjámén'tó] <i>m.</i> touching, feeling.	Tavolato , [távolá'tó] <i>adj.</i> floor-wood, wainscoted; - <i>m.</i> wooden floor, wainscot; partition-wall.
Tartarizzare , [tártáridsá're] <i>v. a.</i> to tartarize.	Tasteggiare , [tástédjá're] <i>v. a.</i> to touch, feel, handle.	Tavoleggiare , [távolédjá're] <i>v. a.</i> to place on the table; <i>v. n.</i> to remain long at table.
Tartaro , [tártá'ró] <i>m.</i> Tartarus, hell; tartar.	Tastetta , [tásté'tá] <i>f.</i> small roll of lint, compress.	Tavoletta , [távolé'tá] <i>f.</i> small draught-board, tablets, <i>pl.</i>
Tartaroso , [tártáró'só] <i>adj.</i> tartarous, of tartar.	Tastiera , [tástié'rá] <i>f.</i> keys of an instrument, <i>pl.</i>	Tavolello , [távolé'ló] <i>m.</i> office, counting-house.
Tartaruga , [tártáru'gá] <i>f.</i> tortoise, tortoise-shell.	Tasto , [tá'stó] <i>m.</i> touch, feeling; tact; key (of an organ or piano-forte); <i>toccare un -</i> , to touch lightly upon a thing,	

Tavoletta, [távólé'tá] *f.* small table, toilet; (*paint.*) pallet.
Tavoliere, [távóli'é] *m.* Tavolieri, [távóli'é'rijm] *m.* chess-board, draught board, card-table; gamester's bank.
Tavolina, [távóliná] *f.* small picture; little table.
Tavolino, [távólinó] *m.* little table.
Tavolone, [távóloné] *m.* thick oak-plank; thick board; large table.
Tavolotto, [távólótó] *m.* rather large table.
Tavolossa, [távólót'sá] (*paint.*) pallet, color-board.
Tavoluccio, [távólút'shá] *f.* small table; tablet.
Tazza, [tá'tsá] *f.* cup; cup-full; flat tumbler; - *da té*, tea-cup.
Tazzetta, [tátsé'tá] *f.* small cup; (*bot.*) daffodil, narcissus.
Tazzone, [tátsóné] *m.* large cup, breakfast-cup; bowl.
Tè, [té] *pron.* thee.
Tè, [té] *m.* tea.
Teatrale, [teátrá'le] *adj.* theatrical. (*theatre.*)
Teatrino, [teátrinó] *m.* little theatre.
Tecca, [tè'ka] *f.* small spot; little defect.
Tecchire, [tèk'kiré] *v. a.* to thrive, shoot up.
Teccola, [tè'kólá] *f.* very small spot.
Teccolina, [tèk'kóliná] *f.* slight defect, slight fault.
Tecnico, [tèk'nikó] *adj.* technical.
Teco, [tè'kó] *pron.* with thee.
Tecomeco, [tèkómé'kó] *m.* back-biter, double-dealer; a -, tète-à-tête.
Teda, [tè'dá] *f.* nuptial torch; larch-tree.
Teddeo, [tèddé'ó] and **Tedee**, [tèd'é'ó] *m.* Te-Deum (*hymn*).
Tediare, [tèdiá'ré] *v. a.* to tire, tease, annoy.
Tedio, [tè'dió] *m.* tediousness, weariness, ennui; *stare a -*, to be wearied; *tenere a -*, to tire out, fatigue.
Tediosamente, [tèdiósámén'té] *adv.* tediously.
Tediosità, [tèdiósità] *f.* tediousness.
Tedioso, [tèdiósó] *adj.* tedious, tiresome.
Tegamata, [tégámá'tá] *f.* stew-pan-full; blow with a pan.
Tegame, [tégámé] *m.* earthen stew-pan.
Tegamine, [tégáminó] *m.* small earthen stew-pan.
Tegghia, [tè'ghjá] *f.* pie-dish; baking-pan.
Tegghina, [tèghiná] *f.* Tegghiuza, [tèghiu'tsá] *f.* small baking-pan.

Teglia, [tè'lá] *see* Tegghia.
Tegliata, [tè'lá'tá] *f.* baking pan-full.
Tegligione, [tèl'ó'né] *m.* large pie-dish, large baking-pan.
Tegnente, [tén'en'té] *adj.* tenacious, viscous; stingy, sordid, mean.
Tegnenza, [tén'én'dsá] *f.* tenacity, viscosity.
Tegola, [tégólá] *f. see* Tegolo.
Tegolaja, [tégólá'yá] *f.* furnace for making tiles.
Tegolajo, [tégólá'yó] *m.* workman in a furnace.
Tegoletta, [tégólettá] *f.* Tegoletto, [tégólettó] *m.* Tegollino, [tégólinó] *m.* small tile.
Tegolo, [tégóló] *m.* tile.
Teismo, [tèismó] *m.* deism.
Teista, [tèistá] *m.* deist.
Tela, [tè'lá] *f.* cloth; linen; canvass; picture; - *d'oro*, gold-tissue; - *di ragno*, cobweb; spider's web.
Telaggio, [tèladjío] *m.* quality of cloth; manner in which it is woven.
Telajetto, [tèlájét'tó] *m.* (*weav.*) small loom.
Telajo, [tèlájó] *m.* weaver's loom; painter's frame; printer's chase; barber's block.
Telaretto, [tèlárét'tó] *m.* (*print.*) small chase.
Telare, [tèláró] *see* Telaio.
Telaruolo, [tèláróló] *m.* weaver, linen-draper; linen-merchant.
Telegrafia, [tèlègráfíá] *f.* telegraphy.
Telegrafico, [tèlègráfí'kó] *adj.* telegraphic, telegraphical.
Telegrafizzare, [tèlègráfídsá'ré] *v. a.* to telegraphize.
Telegrafo, [tèlègráfó] *m.* telegraph; - *elettrico*, electric telegraph.
Teleria, [tèleríá] *f.* linen-trade.
Telescopico, [tèlèskópí'kó] *adj.* telescopic.
Telescopio, [tèlèskópíó] *m.* telescope, spy-glass.
Teletta, [tèlét'tá] *f.* thin light cloth; silver-tissue.
Tele, [tè'ló] *m.* breadth of cloth; extension. (*arrow.*)
Telo, [tè'ló] *m.* (*poes.*) dart.
Telanio, [tèlónió] *m.* money-changer's counter.
Telucola, [tèlút'shá] *f.* bit of linen, piece of cloth.
Tema, [tè'má] *f.* fear, apprehension; alarm.
Tèma, [tè'má] *m.* theme, thesis.
Temente, [témén'té] *adj.* fearful, timid.
Temenza, [témén'dsá] *f.* fear, apprehension.
Temerariamente, [témérárimén'té] *adv.* rashly, imprudently.

Temerario, [témérá'rió] *adj.* rash, imprudent, inconsiderate.
Temere, [téméré] *v. a.* to fear, dread; hesitate.
Temerità, [témérítá] *f.* Temeritade, *Temeritate*, *f.* temerity, rashness.
Temibile, [témibí'le] *adj.* fearful, causing alarm.
Temo, [tè'mó] *m.* rudder, helm (*poes.*)
Temolo, [tè'móló] *m.* kind of river-trout.
Temoniere, [témóniéré] *see* Timoniere. (*weather.*)
Tempaccio, [tém্পá'tshó] *m.* bad
Tempajuolo, [tém্পájúóló] *m.* and *adj.* sucking pig.
Tempellata, [témpellá'tá] *f.*
Tempello, [témpelló'ó] *m.* tinkling, noise.
Tempellone, [témpellóné] *m.* irresolute man.
Tempera, [tém'pérá] *f.* temper; humor, disposition, character; way; kind, sort; accord, harmony; *dipingere a -*, to paint in water-colors.
Temperamento, [témperámén'tó] *m.* temperament, temper; softening; mixture; way, means.
Temperante, [témperán'té] *adj.* tempering; sober.
Temperanza, [témperán'dsá] *f.* temperance, moderation; sobriety, discretion.
Temperare, [témperá'ré] *v. a.* to temper; mix; moderate; prepare, regulate; - *una penna*, to make a pen.
Temperatamente, [témperátámén'té] *adv.* temperately; soberly.
Temperatezza, [témperátét'sá] *see* Temperanza.
Temperativo, [témperátívó] *adj.* tempering; allaying.
Temperato, [témperátó] *adj.* temperate, sober; -, *adv.* temperately, moderately.
Temperatojo, [témperátó'yó] *m.* pen-knife.
Temperatore, [témperátóré] *m.* moderator; regulator.
Temperatura, [témperátúré] *f.* temperature, temper.
Temperazione, [témperátúsió'né] *f.* temperance, moderation; sobriety (*little used*).
Temperio, [tém'péríé] *f.* temperateness; mildness.
Temperinata, [témperíná'tá] *f.* cut with a pen-knife.
Temperino, [témperínó] *m.* pen-knife.
Tempesta, [tém'péstá] *f.* tempest, hail-storm.
Tempestante, [tém'péstáté] *adj.* tempestuous.

Tentative, ...

TEMPESTARE.	- 477 -	TENTAZIONE.
<p>Tempestare, [témpestá're] c. a. to trouble, harass, annoy; - v. n. to storm, rage, foam, be tempestuous.</p> <p>Tempestivamente, [témpestí-vamén'té] adv. at the right time, opportunely.</p> <p>Tempestivo, [témpestí'vó] adj. timely, opportune, seasonable; advantageous.</p> <p>Tempestosamente, [témpestó-samén'té] adv. tempestuously, furiously.</p> <p>Tempestoso, [témpestó'só] adj. tempestuous, stormy.</p> <p>Tempetto, [témpest'tó] m. a short time.</p> <p>Tempa, [tém'piá] f. temple, upper-side of the forehead.</p> <p>Tempiale, [témpiá'le] m. temples (of the forehead), pl.</p> <p>Templere, [témpié're] m. Templar.</p> <p>Templierello, [témpié'réló] Tempietto, [témpié'ttó] m. small temple.</p> <p>Tempio, [tém'pió] m. temple; church.</p> <p>Templone, [témpió'ne] m. blow on the temples.</p> <p>Templari, [témpiá'ri] m. pl. the Knights Templars.</p> <p>Templo, [tém'pió] see Tempio.</p> <p>Tempo, [tém'pó] m. time; weather; leisure, opportunity; season; a -, in good time, opportunely; <i>col</i> -, in time; <i>di in</i> -, now and then; <i>di notte</i> -, in the night; <i>per</i> -, early, betimes; <i>già</i> -, long since, a long while ago; <i>a suo</i> -, at the fitting moment; <i>non ho</i> -, I have no time; <i>accomodarsi al</i> -, to be a time-server; <i>avanzar</i> -, to anticipate; <i>dar</i> -, to defer, delay; <i>darsi</i> -, to live merrily.</p> <p>Tempone, [tém'pó'ne] m. long time; feasting, joy; <i>far</i> -, to feast, live merrily.</p> <p>Tempoperdi, [tém'pó'pér'di] m. lazy fellow, idler.</p> <p>Temporalaccio, [tém'pórá'la-tshó] m. terrible storm.</p> <p>Temporale, [tém'pórá'le] adj. temporal, transitory; perishable; -, m. foul weather, storm.</p> <p>Temporalità, [tém'pórá'litá] f. Temporalitate, Temporalitate, f. transitoriness, worldliness.</p> <p>Temporalmente, [tém'pórál-mén'té] adv. temporally.</p> <p>Temporaneo, [tém'pórá'néó] Temporario, [tém'pórá'rió] adj. temporary, passing with time.</p> <p>Temporeggiamento, [tém'póré'djá'mén'tó] m. temporizing, delay.</p> <p>Temporeggiare, [tém'póré'djá're] v. a. & a. to temporize; put off, delay.</p>	<p>Tempra, [tém'prá] f. temper; quality.</p> <p>Temprare, [tém'prá're] &c., see Temperare &c.</p> <p>Tenace, [téná'tshé] adj. tenacious, viscous; persevering, firm; close-fisted.</p> <p>Tenacemento, [ténátshémén'té] adv. tenaciously.</p> <p>Tenacità, [ténátshitá] f. Tenacitate, Tenacitate, f. clamminess; avarice.</p> <p>Tencionare, [ténátshóná're] &c., see Tenzonare &c.</p> <p>Tenda, [tén'dá] f. tent; curtain; bed-curtain, hangings, pl.; (arch.) awning.</p> <p>Tendale, [téndá'le] m. large awning.</p> <p>Tendarola, [téndáró'lá] f. small tent, small awning.</p> <p>Tendensa, [téndén'sá] f. tendency, propensity; direction.</p> <p>Tendere, [tén'déré] v. a. & a. to extend, spread; approach; - <i>un arco</i>, to bend a bow; - <i>la mano</i>, to hold out one's hand.</p> <p>Tendetta, [téndét'tá] f. Tendina, [téndi'ná] f. small tent, little awning; small window-curtain.</p> <p>Tendine, [tén'diné] f. tendon.</p> <p>Tendineo, [téndi'néó] Tendinoso, [téndinó'só] adj. tendinous, sinewy.</p> <p>Tenditore, [ténditó're] m. spreader; setter of snares.</p> <p>Tendone, [téndóné] m. high awning.</p> <p>Tenebra, [ténébrá] f. darkness, obscurity; ignorance.</p> <p>Tenebrare, [ténébrá're] v. a. to darken; grow gloomy.</p> <p>Tenebrosità, [ténébrósitá] f. Tenebrositate, Tenebrositate, f. tenebrosity, darkness; gloom.</p> <p>Tenebroso, [ténébró'só] adj. dark; gloomy.</p> <p>Tenente, [ténén'té] adj. holding; retentive; -, m. lieutenant.</p> <p>Teneramente, [ténérámén'té] adv. tenderly, affectionately; feebly.</p> <p>Tenere, [tén'é're] v. a. irr. (<i>tengo, tiene, tiene</i> &c., <i>tenni, terrò, tenuto</i>) to hold; keep; take; direct; shelter; judge, believe; -, v. n. to dwell, live; be firm; set off; - <i>a ballissimo</i>, to be sponsor for; - <i>libri</i>, to keep books; - <i>compagnia</i>, to keep company; - <i>a cuore</i>, to have at heart; - <i>a dozzina</i>, to take boarders; - <i>duro</i>, to hold out, resist; - <i>fronte</i>, to withstand; - <i>mano</i>, to assist; - <i>mente</i>, to be attentive; mind; - <i>occhio</i>, to look well; - <i>del padre</i>, to take after one's father; - <i>in pie</i>, to keep on foot; maintain; - <i>via</i>, to have</p>	<p>the means; TENERSI, v. r. to think one's self, forbear; - <i>sulle gambe</i>, to hold one's self up.</p> <p>Tenerello, [ténéréló] Teneretto, [ténérét'tó] adj. very tender; very young.</p> <p>Teneressa, [ténérét'sá] f. tenderness, softness; youth; affection, love.</p> <p>Tenere, [tén'é're] adj. tender, soft; delicate, sensible; ticklish, captious; zealous; m. natural inclination; weak point.</p> <p>Tenerone, [ténéró'ne] adj. very tender.</p> <p>Teneruccio, [ténérú'tshó] adj. rather tender.</p> <p>Tendrame, [ténérú'mé] m. cartilages, tendrills; shoots, pl.</p> <p>Tenerazzo, [ténérú'tsò] see Teneuccio.</p> <p>Tenesmo, [ténés'mó] m. tenesmus.</p> <p>Tenia, [tén'niá] m. tenia, tape-worm.</p> <p>Teniere, [tén'é're] m. stock (of a cross-bow).</p> <p>Tenimento, [ténimén'tó] m. stay, prop, support; property, holding; obligation, duty.</p> <p>Tenitojo, [ténitó'yó] m. handle, hilt, haft.</p> <p>Tenitore, [ténitó're] m. holder, keeper; detainer.</p> <p>Tenitorio, [ténitó'rió] m. possession, territory.</p> <p>Tenitura, [ténitú'rá] f. prop, support.</p> <p>Tenore, [ténóré] m. tenor, contents; true intent, substance; meaning; manner; accord, harmony; (mus.) tenor, tenor-singer.</p> <p>Tensile, [ténsi'le] adj. tensile.</p> <p>Tensione, [ténsiúné] f. tension, stretching.</p> <p>Tenta, [tén'tá] f. probe; trial, experiment.</p> <p>Tentabile, [téntá'bile] adj. attemptable.</p> <p>Tentaglione, [téntájióné] f. and Tentamento, [téntámén'tó] m. trial; temptation.</p> <p>Tentare, [téntá're] v. a. to attempt, try; probe, touch lightly; urge, instigate.</p> <p>Tentativamente, [téntátíva-mén'té] adv. temptingly, suggestively.</p> <p>Tentativo, [téntátí'vó] m. attempt, effort; trial, experiment.</p> <p>Tentatore, [téntátó're] m. Tentatrice, [téntátí'tshé] f. attempter, tempter, trier.</p> <p>Tentamenella, [téntátíóntshé'le] f. slight temptation.</p> <p>Tentazione, [téntátióné] f. trial, essay; temptation.</p>

Tentenna, [ténté'ná] *f.* stare in -, to totter; waver.

Tentennamento, [ténténna'mén'tó] *m.* wavering, shake.

Tentennare, [ténténna'ré] *v. a. & n.* to shake, toss; waver; vacillate; nod; knock at the door, rap.

Tentennata, [ténténna'tá] *f.* shaking, agitation; knock.

Tentennatore, [ténténna'tóre] *m.* shaker, stirrer.

Tentennella, [ténténna'llá] *f.* that part of the mill-wheel which moves the stones.

Tentennino, [ténténna'nó] *m.* restless man.

Tentennio, [ténténna'jó] *m.* shaking, wavering; nodding; agitation.

Tentunno, [téntén'nó] *m.* wavering, shake; *andare a -*, to go out to catch larks with a fowling lantern.

Tentennone, [ténténna'nó] *m.* irresolute person; sluggish.

Tentone, [téntó'né] *Tentoni*, [téntó'ni] *adv.* in groping; *andar -*, to grope along.

Tenue, [tén'nué] *adj.* slender, thin, slight; poor.

Tenuemente, [ténémén'té] *adv.* slenderly, poorly.

Tenuità, [ténui'tá] *Tenuitate*, [ténui'tate] *f.* tenuity; thinness, smallness.

Tenuta, [ténú'tá] *f.* possession, estate; capacity.

Tenutario, [ténutá'rió] *m. (leg.)* tenant, lessee.

Tenutella, [ténutá'llá] *f.* small possession, small estate.

Tensonamento, [ténsonámén'tó] *m.* contest; fight.

Tensonare, [ténsoná'ré] *v. a.* to dispute, contest, quarrel; battle, combat.

Tensonatore, [ténsonató'ré] *m.* disputant, combatant.

Tenzione, [ténso'ne] *f.* dispute, contest; fight, single combat.

Teocratico, [téokra'tikó] *adj.* theocratic.

Teocrasia, [téokra'siá] *f.* theocracy.

Teodia, [téodí'á] *f.* canticle, anthem.

Teogonia, [téogóni'á] *f.* theogony.

Teologale, [téológa'lé] *adj.* theological.

Teologante, [téológán'té] *m.* theologian, divine.

Teologare, [téológa'ré] *v. a.* to theologise.

Teologastro, [téológa'stró] *m.* ignorant theologian.

Teologia, [téolójí'á] *f.* theology, divinity.

Teologicamente, [téológi'kámén'té] *adv.* theologically.

Teologicare, [téológi'ká'ré] *v. a.* to write, speak, and dispute on theology.

Teologico, [téoló'jikó] *adj.* theological, of theology.

Teologizzare, [téológidsá'ré] *v. a.* to write or speak theologically.

Teologo, [téólógó] *m.* theologian, divine; professor of divinity.

Teologone, [téológó'né] *m.* learned theologian.

Teorema, [téóre'má] *m.* theorem.

Teorematice, [téóremátí'kó] *adj.* belonging to a theorem.

Teoretico, [téóre'tikó] *adj.* theoretical; speculative.

Teoria, [téóri'á] *Teorica, [téó'riká] *f.* theory; speculation.*

Teoricamente, [téórikámén'té] *adv.* theoretically.

Teorico, [téó'rikó] *adj.* theoretical, speculative; -, *m.* theorist.

Tepefare, [tépéfa'ré] *v. a. irr. (see Fare)* to warm, make lukewarm.

Teperé, [té'péré] *v. n. poes.*, to be lukewarm.

Tepidamente, [tépidámén'té] *adv.* coldly; indifferently.

Tepidario, [tépidá'rió] *m.* warm-bath room.

Tepidetto, [tépidét'tó] *adj.* rather tepid, somewhat lukewarm.

Tepidezza, [tépidét'sá] *Tepidità*, [tépiditá] *Tepiditate*, [tépiditate] *f.* lukewarmness; slowness; indifference.

Tepide, [té'pidó] *adj.* lukewarm; indifferent.

Tepifcare, [tépifká'ré] *v. a.* to warm a little.

Teperé, [té'péré] *m. poes.*, lukewarmness.

Terapeutica, [térapéu'tiká] *f.* therapeutics, *pl.*

Terebinto, [térebín'tó] *m.* terebinth; turpentine-tree.

Teredine, [té'rédiné] *f.* woodlouse, milliped.

Tergemino, [té'rjémínó] *adj.* threefold.

Tergere, [té'rjére] *v. a. irr. (tersi; terso)* to clean, scour; dry.

Tergiduttore, [té'rjidúttóre] *m.* captain of the rear guard.

Tergiversare, [té'rjivérsá'ré] *v. n.* to tergiversate, shuffle.

Tergiversazione, [té'rjivérsasió'né] *f.* tergiversation; subterfuge.

Tergiverso, [té'rjivér'só] *adj.* shuffling.

Terge, [té'rjé] *m.* back; a -, behind.

Teriaca, [té'riká] *f.* treacle.

Teriacale, [té'riaká'lé] *adj.* composed of treacle.

Terma, [té'r'má] *f.* bath.

Termale, [té'r'málé] *adj.* thermal.

Terme, [té'r'mé] *f. pl.* thermes, hot-baths, *pl.*

Terminabile, [té'rminá'bilé] *adj.* limitable.

Terminale, [té'rminá'lé] *adj.* terminal.

Terminamento, [té'rminámén'tó] *m.* term, limit; completion.

Terminare, [té'rminá'ré] *v. a.* to limit; conclude, finish, close; -, *v. n.* to border on; end, be finished, cease; die.

Terminatamente, [té'rminátámén'té] *adv.* precisely, expressly.

Terminatessa, [té'rminátésá] *f.* boundary, limit, term.

Terminativo, [té'rminátí'vó] *adj.* terminating, bounding.

Terminatore, [té'rminató'ré] *m.* Terminatrice, [té'rminátri'shé] *f.* that terminates, that limits.

Terminazione, [té'rminátsió'né] *f.* termination; end, term; (*gr.*) ending.

Termine, [té'r'miné] *m.* term, limit; end; aim; state, condition; *tecnico*, technical term; *termini*, *pl.*, words, terms, expressions; (*arch.*) busts, *pl.*; *uscir de' termini*, to become unreasonable.

Termino, [té'r'minó] *m. poes.*, bound, limit.

Termometro, [térmó'métró] *m.* thermometer.

Ternale, [té'rná'lé] *m.* rope for sustaining the sail when in the act of being unfurled.

Ternario, [té'rná'rió] *Ternare*, [té'rná'ró] *adj.* triple, threefold.

Ternatura, [té'rnátá'rá] *f.* small portion of ground.

Terno, [té'r'nó] *m.* treys (at dice); tern (in the lottery).

Terra, [té'r'rá] *f.* earth; land, ground; world; country, province; estate, landed property, farm; *vasellame di -*, *m.* earthen-ware; *navigar terra* *terra*, to coast along; *dare in -*, to run aground; *pigliar -*, to come ashore, cast anchor.

Terraocla, [té'r'rá'shá] *f.* bad land.

Terraocotta, [té'r'rákót'tá] *f.* baked clay; bricks, tiles, *pl.*

Terragno, [té'r'rá'nó] *Terragnolo, [té'r'rá'nóló] *adj.* creeping; low.*

Terrajolo, [té'r'rájóló] *m.* a small pigeon.

Terrame, [té'r'rá'mé] *m.* bricklayer's rubbish.

Terrapienare, [tèrrápéná're] *v.* a. to terrace, platform.
Terrapieno, [tèrrápéno] *m.* platform, rampart; terrace.
Terratico, [tèrrátiko] *m.* land-rent.
Terrassano, [tèrrásáno] *m.* inhabitant of a castle; countryman, compatriot.
Terrassino, [tèrrátéino] *m.* small terrace.
Terrazzo, [tèrrátso] *m.* terrace; belvedere.
Terrassone, [tèrrátsoné] *m.* large terrace, large platform.
Terramoto, [tèrrémótó] *m.* earthquake. (earthly).
Terronale, [tèrrénálé] *adj.* Terrenamente, [tèrrénámén'té] *adv.* in a worldly manner.
Terronello, [tèrrénóló] *m.* small landed property.
Terrono, [tèrrénó] *m.* land, ground; territory; district; vestibule; *piana* -, basement-story, ground-floor.
Terrono, [tèrrénó] *Terreo*, [tèrréó] *adj.* Terrestrial, earthy; *stanza terrona*, *f.* vestibule; room on the ground-floor.
Terrestré, [tèrrést'é] and **Terrestró**, [tèrrést'ró] *adj.* earthy.
Terrestrità, [tèrréstrítá] *f.* earthy quality.
Terretta, [tèrrét'tá] *f.* village; small castle.
Terribile, [tèrrí'bile] *adj.* terrible, formidable.
Terriblesza, [tèrríbilé'szá] *f.* Terribilità, [tèrríblítá] *f.* Terribilitàade, Terribilitate, *f.* Terribleness, dread.
Terribilmente, [tèrríblímén'té] *adv.* terribly, dreadfully.
Terriccio, [tèrrí'tshó] *m.* decayed manure, compost; garden-mould.
Terriciuolo, [tèrrítshó'lá] *f.* small village.
Terrifico, [tèrrí'fíko] *adj.* terrific, terrible.
Terrigene, [tèrrí'jénó] *adj.* earth-born.
Terrigno, [tèrrí'nó] *adj.* of the earth, earthly.
Territoriale, [tèrrító'riá] *adj.* territorial, of the territory.
Territorio, [tèrrító'rió] *m.* territory, district; jurisdiction.
Terróre, [tèrrór'é] *m.* terror, dread; alarm.
Terróso, [tèrrósó] *adj.* full of earth, terreous.
Tersamente, [tèrsámén'té] *adv.* tersely, neatly, sprucely; in an elegant manner.
Tersazza, [tèrsé'szá] *f.* neatness, spruceness, elegance.

Tersione, [tèrsíóné] *f.* cleansing, scouring, drying.
Terso, [tèrsó] *adj.* clean; bright, neat, spruce; terse.
Tersa, [tèr'tsá] *f.* tierce (one of the canonical hours).
Tersamente, [tèrsámén'té] *adv.* thirdly.
Tersana, [tèrsá'ná] *f.* tertian fever.
Tersanella, [tèrsánél'lá] *f.* slight tertian ague; double silk; a kind of flower.
Tersare, [tèrsá're] *v. a. agr.* to plough for a third crop.
Tersavo, [tèrsá'vó] **Tersavolo**, [tèrsá'vóló] *m.* great great grandfather.
Terseria, [tèrsérí'á] *f.* third, third part.
Terseruola, [tèrsérólá] *f. see* Terzino.
Terseruole, [tèrsérólé] *m.* holster-pistol; (mar.) foresail.
Tersetta, [tèrsét'tá] *f.* pocket-pistol.
Terzetto, [tèrsét'tó] *m.* triplet (verse).
Terziario, [tèrtsiá'rió] *m.* monk of the third order of Saint Francis; secular, subject to monastic rule.
Terzina, [tèrtsí'ná] *f. see* Terzetto. (ura).
Terzino, [tèrtsí'nó] *m.* pint-measure.
Terno, [tèr'tsó] *adj.* third; neuter; -, *m.* third, third part; company of soldiers; *adv.* thirdly.
Terzodecimo, [tèrtsódé'tshímó] *adj.* thirteenth.
Ternogenito, [tèrtsógéní'tó] *m.* third-born.
Tersone, [tèrtsóné] *m.* packing-cloth.
Terzopelo, [tèrtsópéló] *m.* very fine felt made of hare's skin.
Terzuolo, [tèrtsóló] *m.* tarsel (hawk); (mar.) fore-sail.
Tesa, [tè'sá] *f.* tension; brim (of a hat).
Tessaureggiare, [tè'sáurédjá're] *see* Tesorizzare &c.
Teschio, [tè'skió] *m.* skull; head (cut off).
Tesi, [tè'sí] *f.* thesis, position.
Teso, [tè'só] *adj.* distended; stretched; straight, intent (*see* Tendere).
Tesoreggiare, [tè'sórédjá're] *see* Tesorizzare.
Tesoreria, [tè'sórérí'á] *f.* treasury, treasurer'ship.
Tesoriero, [tè'sórí'é] *m.* treasurer.
Tesorizzare, [tè'sórízás're] *v. a.* to treasure up, amass, hoard.
Tesoro, [tè'sóró] *m.* treasure, riches; stock.
Tessera, [tè'sérá] *f.* tally; mark, sign; pledge.

Tesserandolo, [tèssérán'dólo] *see* Tessitore.
Tessere, [tè'séré] *v. a.* to weave, interweave; *fig.* plan, plot; contrive.
Tessimento, [tèssímén'tó] *m.* weaving; texture.
Tessitore, [tèssító're] *m.* weaver; contriver.
Tessitura, [tèssítú'rá] *f.* weaving; web; texture; framework.
Tessuto, [tèssú'tó] *m.* tissue, texture.
Testa, [tè'stá] *f.* head; chief; person; mind, judgment; top, front; extremity; - *d'aglio*, head of garlic; *essere di* -, to be obstinate; *far* -, to resist, oppose; *Accarsi in* -, to take it into one's head, fancy.
Testa, [tè'stá] *f.* earthen vase, veil, covering.
Testabile, [tèstá'bile] *adj.* that may be left by will.
Testaccia, [tèstá'tshá] *f.* great ugly head, nuns'kull.
Testaceo, [tèstá'tshéó] *adj.* testaceous, crustaceous.
Testamentare, [tèstáméntá're] *v. a. & a.* to make one's will.
Testamentario, [tèstáméntá'rió] *adj.* testamentary.
Testamento, [tèstámén'tó] *m.* testament, will; Holy Scripture.
Testardo, [tèstárdó] *adj.* headstrong.
Testare, [tèstá're] *v. a.* to bequeath, leave by will; -, *v. a.* to make one's will.
Testata, [tèstá'tá] *f.* end, extremity; top.
Testatico, [tèstá'tíko] *m.* numeration by head, poll-tax.
Testatore, [tèstátó're] *m.* testator.
Testatrix, [tèstátrí'tshé] *f.* testatrix.
Testè, [tèstè] *adv.* just now, lately.
Testereccio, [tèstéré'tshó] *adj.* headstrong, wrongheaded, obstinate.
Testeso, [tèstésó] *see* Testè.
Testicciuolo, [tèstítshólá] *f.* small head; lamb's head.
Testicolare, [tèstikólá're] *adj.* a kind of grape called also *galletta*.
Testicolo, [tèstí'kóló] *m.* testicle.
Testiera, [tèstíérá] *f.* head-stall (of a bridle); female head-gear.
Testiero, [tèstíéró] *adj.* headstrong, obstinate.
Testificare, [tèstífiká're] *v. a.* to testify, attest.
Testificativo, [tèstífiká'tí'vó] *adj.* testifying, giving evidence.
Testificatore, [tèstífikátó're] *m.* Testificatrice, [tèstífiká'trí'tshé] *f.* testifier, witness.

Testificazione, [téstifikátio-
né] *see* Testificanza.
Testimone, [téstimóné] *m.*
(*poss.*) witness.
Testimoniale, [téstimoniálé]
adj. testifying, testimonial.
Testimonianza, [téstimonián-
da] *f.* testimony, deposition;
evidence, proof.
Testimoniare, [téstimoniá-
ré] *v. a.* to testify, give evidence,
affirm upon oath.
Testimone, [téstimónió] *m.*
witness, eye-witness; evidence.
Testina, [téstíná] *f.* small head.
Testino, [téstínó] *m.* small head;
(*typ.*) small type.
Testo, [téstó] *m.* text; flower-
pot; baking pan; earthen pot-
lid; *far -*, to give authority;
(*typ.*) moderate sized type.
Testolina, [téstolíná] *f.* small
head.
Testore, [téstóré] *see* Tessitore.
Testuale, [téstúálé] *adj.* textual.
Testudine, [téstúdíné] *f.* tor-
toise, turtle.
Testudine, [téstúdínéó] *adj.*
tortoise-like; slow, sluggish.
Testaggine, [téstúdjíné] *f.* tor-
toise; testudo (war-engine).
Testura, [téstúrá] *f.* weaving;
texture, tissue.
Tetano, [téstánó] *m.* tetanus,
cramp; stiffness.
Tetracorde, [tétrákóródó] *m.*
tetrachord.
Tetraggine, [tétrádjíné] *f.* ob-
scurity; dreariness, horror.
Tetragono, [tétrágónó] *m.* tet-
ragon, square, cube.
Tetrametro, [tétrámétró] *m.*
verse of four feet; tetrameter.
Tetrarca, [tétrárká] *m.* tetrarch.
Tetrarcato, [tétrárkáto] *m.* Te-
trarchia, [tétrárkíá] *f.* tetrar-
chate.
Tetrioità, [tétritahítá] *see* Te-
traggine.
Tetro, [tétró] *adj.* dark; gloomy,
black; womo -, *m.* dismal man.
Tetta, [téstá] *f.* nipple, teat,
breast.
Tettare, [téstáré] *v. a.* to suck,
draw the breast.
Tetterello, [téstéréló] **Tettino**,
[téstínó] *m.* small roof.
Tetto, [téstó] *m.* roof; *fig.* house;
camera a -, stanza a -, f. gar-
ret, attic.
Tettoja, [téstójá] *f.* shed, pent-
house; cart-house, coach house.
Tettola, [téstólá] *f.* small breast.
Teurgia, [téúrjía] and **Teur-
gia**, [téúrjika] *f.* teurgy.
Ti, [tí] (*prom.*) thee, to thee;
thysself.
Tiara, [tíárá] *f.* tiara, mitra.
Tibia, [tíbiá] *f.* flute, flageolet;
shank, shin.
Tibiale, [tíbiálé] *adj.* tibial.

Tibiare, [tíbiáré] *see* Trebbia-
re.
Tibicine, [tíbi'tahiné] *m.* flute-
player, minstrel.
Ticchio, [tik'kió] *m.* whim, ca-
price; ridiculous habit (*vulgar-
ism*).
Tientamento, [tiéntamén'té] *m.*
nudge (*vulgarism*).
Tiepidamente, [tiépidamén'té]
&c., *see* Tepidamente &c.
Tifo, [tí'fó] *m.* (*med.*) typhus.
Tifolo, [tí'fóló] *m.* squeak, cry
(*vulgarism*).
Tifone, [tí'fóné] *m.* whirlwind,
hurricane.
Tiglia, [tí'lá] **Tigliata**, [tí'látá]
f. boiled chestnut.
Tiglio, [tí'ló] *m.* linden-tree;
fibre; vein (in stones).
Tiglioso, [tí'lósó] *adj.* tough;
fibrous; *carne tigliosa*, *f.* hard
meat.
Tigna, [tí'ná] *f.* scurf; trouble.
Tignare, [tí'náré] *see* Intigna-
re.
Tignere, [tí'néré] *v. a.* *irr.*
(*finet*; *finlo*) to tinge, dye;
stain.
Tignone, [tín'óné] *m.* hind-
tresses (of a lady), *pl.*
Tignoso, [tín'ósó] *adj.* scabby,
scurfy.
Tignosuzzo, [tín'ósú'tsó] *adj.*
rather scabby.
Tignuola, [tín'ólá] *f.* moth,
weevil.
Tigra, [tí'grá] *f.* tigress.
Tigrane, [tí'gráné] *adj.* of a
tiger-color (said chiefly of a
kind of dove).
Tigrato, [tí'grátó] *adj.* brindled,
speckled.
Tigre, [tí'gró] *f.* tiger.
Tigrotto, [tí'grótó] **Tigrino**,
[tí'grínó] **Tigrotte**, [tí'grótó]
m. young tiger, small tiger.
Tigro, [tí'gró] *m.* tiger (said
only of the male).
Tigurio, [tí'gúrió] *see* Tugurio.
Timballo, [tímbál'óló] *m.* tymbal,
kettle-drum.
Timbra, [tím'brá] *f.* Timbro,
[tím'bró] *m.* savory.
Timiama, [tímiá'má] *m.* per-
fume; sweet gum.
Timidamente, [tímidámén'té]
adv. timidly, timorously.
Timidetto, [tímidét'tó] *adj.* ra-
ther timid.
Timidessa, [tímidét'sá] *f.* ti-
midity; bashfulness.
Timidità, [tímiditá] **Timidi-
tade**, **Timiditate**, *f.* timidity,
fearfulness.
Timido, [tí'midó] *adj.* timid,
fearful.
Timo, [tí'mó] *m.* thyme.
Timone, [tímóné] *m.* rudder,
helm; carriage-pole; guide;
(*loc.*) hand-gearing, regulator.

Timoneggiare, [tímónédjá're]
v. a. to steer; rule.
Timoniere, [tímóniéré] *m.* Ti-
monista, [tímónistá] *f.* steers-
man, pilot.
Timorato, [tímórátó] *adj.* God-
fearing, pious.
Timorazione, [tímórátíó'né] *f.*
fear, alarm.
Timore, [tímóré] *m.* fear; ap-
prehension, alarm.
Timorosamente, [tímórósámén-
té] *adv.* timorously, fearfully.
Timorosità, [tímórósitá] *see*
Timidessa.
Timoroso, [tímórósó] *adj.* tim-
orously, fearful.
Timoraccio, [tímórátshó] *m.*
slight fear.
Timpaneggiare, [tímpánédjá're]
v. a. to beat the drum.
Timpanello, [tímpánéló] *m.*
(*prist.*) small tympan.
Timpanetto, [tímpánét'tó] *m.*
small kettle-drum.
Timpanista, [tímpánistá] *m.*
player on the kettle-drum.
Timpanite, [tímpánit'é] (*med.*)
tympany, tympanites.
Timpane, [tím'pánó] *m.* tabor,
tympanum; wheel.
Tina, [tí'ná] *f.* tub, small vat.
Tinaja, [tíná'yá] *f.* stand for
casks.
Tinca, [tínká] *f.* tench (fish).
Tinohetta, [tínkét'tá] *f.* small
tench (fish).
Tincone, [tínkóné] *m.* (*surv.*)
bubo.
Tinella, [tínélá] *f.* small vat.
Tinello, [tínéló] *m.* small vat;
servants' hall.
Tingere, [tín'jéré] *see* Tignere.
Tino, [tínó] *m.* large vat; wine-
press; wine-cask; bathing-tub.
Tinore, [tínóré] *see* Tenore.
Tinozza, [tínó'tsó] *f.* washing-
tub; bathing-tub.
Tinta, [tín'tá] *f.* tint, color; dye-
house.
Tintilano, **Tintillano**, [tíntillá-
nó] *m.* fine cloth dyed in grain.
Tintin, [tíntin'] *m.* tinkle,
tinkling.
Tintinnabulo, [tíntinná'búló]
m. small bell.
Tintinnamento, [tíntinnámén-
tó] **Tintinnio**, [tíntinní'ó] and
Tintinno, [tíntinnó] *m.* tinkle,
tinkling.
Tintinnare, [tíntinná're] and
Tintinnire, [tíntinní're] *v. a.*
& *n.* to tinkle, resound.
Tintinto, [tíntin'tó] *m.* sour
expressing the ringing of bel'
Tinto, [tín'tó] *m.* tincture, d'
color.
Tintore, [tíntóré] *m.* dyer.
Tintoria, [tíntorí'á] *f.* dye-h'
Tintorio, [tíntorí'ó] *adj.* belor
to a dyer.

Tintura, [tintú'rá] *f.* dye, tint; tincture, extract.
Tiorba, [tior'bá] *f.* theorbo, kind of lute.
Tipico, [tip'ikó] *adj.* typical, symbolical.
Tipo, [tip'pó] *m.* type, model.
Tipografía, [tipográfi'á] *f.* typography; printing-house.
Tipográfico, [tipográ'fikó] *adj.* typographical.
Tipógrafo, [tipó'gráfó] *m.* typographer, printer.
Tipere, [tipó're] *m.* quality, sort; lukewarmness (*vulgarism*).
Tira, [ti'rá] *f.* strife, dispute, scramble.
Tirabussone, [tirábussó'né] *m.* corkscrew.
Tiraño, [tirákú'ló] *m.* a short tight mean jacket.
Tirafoñdi, [tiráfon'di] *m.* instrument for cleaning caeks.
Tiralíne, [tirálí'né] *m.* ruler, drawing-pen.
Tiramento, [tirámén'tó] *m.* pulling, stretching. (*man*).
Tiranna, [tirán'ná] *f.* cruel woman.
Tirannico, [tirán'ná'thó] *m.* very cruel tyrant.
Tiranneggiare, [tiránnédjá're] *see* Tirannizzare.
Tirannello, [tiránné'ló] *m.* little tyrant.
Tirannescamente, [tiránnéskámén'té] *adv.* tyrannically, inhumanly.
Tiranía, [tirán'ná] *f.* tyranny, cruelty.
Tirannicida, [tiránnitshí'dá] *m.* killer of a tyrant.
Tirannico, [tirán'ní'kó] *adj.* tyrannical, cruel, merciless.
Tirannide, [tirán'nidé] *see* Tirannia.
Tirannizzare, [tiránnidás're] *v. a.* to tyrannize over; oppress.
Tiranno, [tirán'nó] *m.* tyrant, oppressor.
Tirante, [tirán'té] *adj.* drawing, pulling; hard, tough.
Tirare, [tirá're] *v. a.* to draw, pull, drag; extend; allure; throw, shoot; aim at; *v. a.* to advance towards, approach: *tira via*, go off, be off; *il vento tira*, the wind blows; - *da uno*, from a person; - *in luce*, protract; - *da side*; - *per sor-*
stetiváli *m.*
f. drawing;
tórá'yó *m.*
g-mill.
ó *m.* fulling-

Tiratore, [tirató're] *m.* drawer; press-man.
Tiratura, [tirátú'rá] *f.* drawing, pulling; printing off.
Tircheria, [tirshí'rá] *f.* avarice, meanness.
Tirchio, [tir'kió] *adj.* niggardly, mean. (*cloth*).
Tirea, [ti'réá] *f.* a kind of fine
Tirella, [tiré'lá] *f.* traces (of harness &c.), *pl.*
Tiritera, [tirité'rá] *f.* old woman's tale (*vulgarism*).
Tire, [ti'ró] *m.* throw, shot; reach; draught; trick; viper; malady in horses; yoke (of oxen); - *a sei*, & coach and six; *a - di moschetto*, within the reach of shot; *a - di sasso*, at a stone's throw.
Tirocinio, [tirótsihí'nió] *m.* novitiate; education.
Tirone, [tiró'né] *m.* novice, scholar, apprentice.
Tirso, [tir'só] *m.* thyrsus.
Tisana, [tisá'ná] *f.* ptisan.
Tisla, [tisí'siá] *f.* (*mar.*) tun, buoy.
Tisichezza, [tisiké'tsá] *f.* phthisis, consumption.
Tisico, [tisí'kí'kó] *adj.* consumptive; emaciated; -, *m.* consumptive person.
Tisicucolo, [tisikú'tshó] *adj.* meager, emaciated.
Tisicume, [tisikú'mé] *m.* consumption; lean body.
Tisicusso, [tisikú'tsó] *see* Tisicucio.
Titillamento, [titillámén'tó] *m.* and **Titillazione**, [titillátsi-ó'né] *f.* titillation, tickling.
Titillare, [titillá're] *v. a.* to tickle; please.
Titolacelo, [titólá'tshó] *m.* bad title.
Titolare, [titólá're] *adj.* titular.
Titolare, [titólá're] *v. a.* to give a title, name, call.
Titolarie, [titólá'rié] *m.* book of titles, peerage-book.
Titolato, [titólá'tó] *m.* titled personage, man of quality.
Titoleggiare, [titóledjá're] *v. a.* to call another by his appropriate title.
Titolo, [ti'tóló] *m.* title; dignity, condition; renown; plea; title page, title; inscription; dot.
Titolone, [titóló'né] *m.* high-sounding title.
Titubamento, [titúbámén'tó] *m.* *see* Titubazione.
Titubare, [titúbá're] *v. a.* to vacillate, waver, stagger; hesitate.
Titubazione, [titúbátsi-ó'né] *f.* titubation; hesitation.
Tizzo, [ti'tsó] *see* Tizzone, [titsó'né] *m.* brand, firebrand.
Tizzone, [titsó'ná'yó] *m.* furnace.

Tiaspi, [tíás'pi] *f.* wild mustard.
Te, [tó] and **Teh** [tshé] *inf.* expression denoting wonder.
Tocca, [tóká] *f.* gauze, crape.
Toccabile, [tóká'bilé] *adj.* touchable, tangible.
Toccalapis, [tóká'lápis] *m.* a kind of chalk pencil.
Toccamano, [tókámá'nó] *m.* giving the hand of the bridegroom.
Toccamento, [tókámén'tó] *m.* touching; contact.
Toccapolsi, [tókápól'si] *m.* inquirer, pickpocket.
Toccare, [tóká're] *v. a.* to touch, feel; excite, drive on; strike, offend; receive; play upon; *damarti*, to touch money; - *la mano*, to shake hands; - *il polso*, to feel the pulse; -, *m.* touching, feeling; handling; moving.
Toccatá, [tóká'tá] *f.* touch; (*mus.*) prelude.
Tocatina, [tókátí'ná] *f.* gentle touch, slight feeling.
Toccativo, [tókátí'vó] *adj.* touching; affecting.
Toccató, [tóká'tó] *m.* touch, feeling; test.
Toccatore, [tókátó're] *m.* he that touches; bailiff, tipstaff.
Toccheggiamento, [tókédjá'mén'tó] *see* Toccamento.
Toccheggiare, [tókédjá're] *see* Toccare &c.
Tocchetto, [tókét'tó] *m.* ragout of fish, meat &c.
Tocco, [tók'tó] *adj.* touched, felt; moved; excited; -, *m.* touch; stroke.
Tocco, [tók'tó] *m.* skull-cap, fescue; bit, morsel.
Toe, [tós] *m.* a species of swift wolf.
Toiletta, [tóslet'tá] *f.* toilet, dressing-table.
Toga, [tógá] *f.* Roman toga; robe, gown.
Togale, [tógá'le] *adj.* belonging to a gown.
Togato, [tógá'tó] *adj.* gowned.
Togliere, [tóg'léré] *v. a.* *irr.* (*tolgo, togli, togli* &c.; *tolai; tolle*) to take, take away; carry off; seize; deliver; dissuade; undertake; try; *tolga l'idio!* God forbid! - *a nolo*, to hire; - *ad interesse*, to borrow on interest; - *di mira*, to aim at.
Toglimento, [tóg'límén'tó] *m.* taking away, carrying away; theft.
Toglitore, [tóg'lító're] *m.* he that takes away; thief.
Toh toh, [tshé tshé] *inf.* denoting surprise. (*deck*).
Tolda, [tól'dá] *f.* deck, quarter-

- Tollerabile**, [tollérá'bile] *adj.* tolerable.
- Tollerabilmente**, [tollérábil'mén'té] *adj.* tolerably.
- Tollerante**, [tollérán'té] *adj.* tolerant, suffering, enduring.
- Tolleranza**, [tollérán'dsá] *f.* tolerance, toleration, patience.
- Tollerare**, [tollérá're] *v. a.* to tolerate, support, endure.
- Tolleratore**, [tollérátó're] *m.* he that tolerates.
- Tollere**, [tollé're] *see* Togliere.
- Tollero**, [tollé'ró] *m.* dollar.
- Tolo**, [tolló] *m.* small cupola.
- Tolommea**, [tollómme'á] *f. poet.* traitors' place in hell.
- Tolta**, [toll'tá] *f.* taking away; *buona* - good bargain.
- Tolu**, [tollú] *m.* an American plant from which is distilled a gum used in making sticking-plaster.
- Toma**, [tómá] *m.* south wall in a garden.
- Tomajo**, [tómá'yó] *m.* upper-leather; vamp.
- Tomare**, [tómá're] *v. n.* to tumble, fall headlong.
- Tomba**, [tóm'bá] *f.* tomb; granary, barn.
- Tombecco**, [tóm'bák'kó] *m.* pinch-beck.
- Tombole**, [tóm'bó'lá] *f.* a kind of lottery.
- Tombolare**, [tóm'bó'lá're] *v. a.* to destroy, ruin; -, *v. n.* to tumble, fall headlong.
- Tombolata**, [tóm'bó'lá'tá] *f.* tumble, overthrow.
- Tomboletto**, [tóm'bó'lét'tó] *m.* a kind of pincushion.
- Tombole**, [tóm'bó'ló] *m.* tumble; cushion (to make lace).
- Tome**, [tóm'mó] *m.* tumble, fall.
- Tomo**, [tóm'mó] *m.* volume, tome.
- Tonaca**, [tónáká] *see* Tonica.
- Tonacella**, [tónátshé'lá] *f.* a kind of priests' robe.
- Tonamento**, [tónámén'tó] *m.* thundering; roaring.
- Tonare**, [tóná're] *v. a. & n.* to thunder; roar. (*derer.*)
- Tonatore**, [tónátó're] *m.* thundr.
- Tonchiare**, [tónkiá're] *v. n.* to be eaten by weevils.
- Tonchio**, [tón'kió] *m.* weevil, mite.
- Tonchioso**, [tónkió'só] *adj.* full of weevils; dirty.
- Tondamento**, [tónédámén'tó] *m.* rounding; chippings, *pl.*
- Tondare**, [tónédá're] *v. a.* to round; prune.
- Tondatura**, [tónédátú'rá] *f.* rounding; chipping.
- Tondeggiamento**, [tónédájmén'tó] *m.* embossment.
- Tondeggiare**, [tónédájá're] *v. a.* to round, emboss; -, *v. n.* to be almost round.
- Tondere**, [tón'dére] *v. a.* to clip; shear (sheep &c.), shave.
- Tondetto**, [tónédét'tó] *adj.* roundish; -, *m.* small globe.
- Tondessa**, [tónédét'sá] *f.* roundness, rotundity.
- Tondine**, [tón'dí'nó] *m.* small plate, breakfast-plate.
- Tonditura**, [tón'dítú'rá] *f.* sheep-shearing; clipping, paring; clippings, *pl.*
- Tondo**, [tón'dó] *adj.* round, circular; heavy, coarse; *spu-far* -, to enact the great man; -, *m.* sphere, globe; plate, salver. (*ton.*)
- Tonellata**, [tónéllá'tá] *f. mar.*
- Tonfacciotto**, [tónfákkíó'tó] *adj.* short and fat.
- Tonfano**, [tón'fánó] *m.* gulf; large goblet.
- Tonfo**, [tón'fó] *m.* fall; noise, splash (made in falling).
- Tonfolare**, [tónfó'lá're] *v. a.* to make a noise in falling.
- Tonico**, [tón'niká] *f.* tunic; refuge.
- Tonicella**, [tónitshé'lá] *f.* under-tunic, surplice.
- Tonico**, [tón'nikó] *adj. mus.* tonic; -, *m.* tonic note, key-note.
- Tonnara**, [tónná'rá] *f.* a place for preserving tunny-fish.
- Tonnarotto**, [tónnárot'tó] *m.* tunny fisher.
- Tonneggiare**, [tónnédjá're] *v. a. & n.* to tow.
- Tonnellata**, [tónnéllá'tá] *f.* tonnage.
- Tonina**, [tónni'ná] *f.* pickled tunny.
- Tonno**, [tón'nó] *m.* tunny (fish).
- Tonsillare**, [tónsillá're] *adj.* belonging to the tonsils.
- Tonsille**, [tónsil'lé] *m.* tonsil.
- Tonsura**, [tónsú'rá] *f.* tonsure.
- Tonsurare**, [tónsúrá're] *v. a.* to give the tonsure.
- Tontina**, [tónti'ná] *f.* life-insurance-office, tontino.
- Tonto**, [tón'tó] *adj.* stupid.
- Ton**, [tón] *m.* lynx.
- Topaja**, [tópá'yá] *f.* rat's nest; garret.
- Topasio**, [tópá'tsió] *m.* topaz.
- Topesce**, [tópés'kó] *adj.* full of rats or mice.
- Topico**, [tóp'pikó] *adj.* topical, local.
- Topinaja**, [tópíná'yá] *f.* mole-hill; garret.
- Topinara**, [tópíná'rá] *f.* rat-hole, mouse-hole; mole-hill.
- Topino**, [tópí'nó] *adj.* mouse-colored.
- Topo**, [tóp'pó] *m.* rat; mouse.
- Topografia**, [tópógráfi'á] *f.* topography.
- Topografico**, [tópógráfi'kó] *adj.* topographical.
- Topolino**, [tópoli'nó] *m.* small rat, young rat.
- Toppa**, [tóp'pá] *f.* door-lock; key-hole; patch.
- Toppa!** [tóp'pá] *int.* agreed I done!
- Toppayuolo**, [tóppáyúó'ló] *m.* locksmith.
- Toppallacchiave**, [tóppállák-kia'vé] *m.* locksmith, blacksmith.
- Toppare**, [tóppá're] *v. a.* to consent, agree.
- Toppetto**, [tóppét'tó] *m.* small log; stump of wood.
- Toppo**, [tóp'pó] *m.* great log of wood.
- Torace**, [tórá'tshé] *m.* thorax, chest.
- Toracico**, [tórá'tshi'kó] *adj.* thoracic, of the breast.
- Torba**, [tór'bá] *and* **Torbida**, [tórbi'dá] *f.* muddy stream (caused by rain); turf, fuel.
- Torbidamente**, [tórbidámén'té] *adv.* turbidly, confusedly.
- Torbidare**, [tórbi'dá're] *v. a.* to make muddy; trouble.
- Torbidessa**, [tórbidét'sá] *f.* muddiness; confusion.
- Torbidicelo**, [tórbi'di'tshó] *adj.* rather muddy.
- Torbido**, [tór'biddó] *adj.* muddy, troubled; turbulent; *m.* storm, tempest; *torbido*, *m. pi.*; commovement of revolution; disturbances.
- Torbo**, [tór'bó] *adj.* thick, muddy; *m.* whirlwind.
- Torcore**, [tór'tshé're] *v. a. irr.* (*torri*; *torio*) to twist, writhe, turn, wring, wrest; - *la bocca*, to make wry faces; - *zeta*, to throw silk; *toncasari*, *v. r.* to twist one's self about.
- Torchiacello**, [tórkiá'tshó] *m.* bad torch.
- Torchietto**, [tórkiét'tó] *m.* small torch; small press.
- Torchio**, [tór'kió] *m.* torch, wax-candle; printing-press; oil-press; - *a vapore*, steam-press.
- Torcila**, [tór'tshá] *f.* torch, taper.
- Torcicollare**, [tór'tshikóllá're] *v. a.* to go about with a twisted neck.
- Torcicollo**, [tór'tshikó'ló] *m.* lapwing; bigot.
- Torciera**, [tór'tshé're] *m.* candlestick for holding a torch.
- Torcifeccio**, [tór'tshifé'tshó] **Torcifeccolo**, [tór'tshifé'tshó-ló] *m.* straining bag, filter.
- Tordigliare**, [tór'tshil'lá're] *v. a.* to twist, twine.
- Torcimanno**, [tór'tshimán'nó] *see* Turcimanno.
- Torcimento**, [tór'tshimén'tó] *m.* twisting, twining.

- Torcitojo**, [tórshító'yó] *m.* silk twisting wheel.
- Torcitore**, [tórshító're] *m.* twister.
- Torcitura**, [tórshító'rá] *f.* twisting, twist; fold.
- Torcolare**, [tórkolá're] *m.* printing-press.
- Torcioletto**, [tórkolé'tó] *m.* small press.
- Torciliere**, [tórkolí're] *m.* press-man, presser.
- Torciole**, [tór'kólo] *m.* printing-press.
- Tordajo**, [tórdá'yó] *m.* place where thrushes are kept.
- Tordela**, [tórdé'lá] *f.* large thrush.
- Tordo**, [tór'dó] *m.* thrush; simpleton.
- Torello**, [tór'é'ló] *m.* young bull; (*mar.*) garboard streak.
- Toriccia**, [tóri'tshá] *f.* young she-goat, kid.
- Torlo**, [tór'ló] *see* Tuorlo.
- Torma**, [tór'má] *f.* troop, multitude.
- Tormentare**, [tórmentá're] *v. a.* to torment; infest; *TORMENTASSI*, *v. r.* to torment one's self; be afflicted.
- Tormentatore**, [tórmentátó're] *m.* tormenter, vexer.
- Tormentilla**, [tórmentíl'lá] *f.* (*bot.*) tormentil, potentilla reptans.
- Tormento**, [tórmentó] *m.* torment, torture; grief.
- Tormentosamente**, [tórmentósámenté] *adv.* painfully, cruelly.
- Tormentoso**, [tórmentósó] *adj.* tormenting, painful.
- Tormentuzze**, [tórmentú'tsó] *m.* slight torment.
- Termini**, [tór'mini] *m. pl.* gripes, spasms, *pl.*
- Tornagusto**, [tór'nágú'stó] *m.* provocative; ragout.
- Tornaletto**, [tór'nalé'tó] *m.* valance; base (of a bed).
- Tornamento**, [tór'námentó] *m.* return, coming back.
- Tornare**, [tór'ná're] *v. a. & n.* to return, come back; begin again; re-establish; happen; - *bene*, to fit, become, be profitable; - *a mano*, to be handy.
- Tornasole**, [tór'násó'lé] *m. bot.*, heliotrope.
- Tornata**, [tór'ná'tá] *f.* return, coming back; last strophe; sitting, meeting.
- Tornamento**, [tór'néámentó] *m.* tournament, tilt, joust.
- Tornare**, [tór'néá're] *v. a.* to enclose, fence; - *v. n.* to joust, tilt.
- Tornao**, [tór'ná'ó] *m.* tourney, tournament, tilt; turn; revolution.
- Tornajo**, [tór'ná'yó] *m.* turner.
- Tornamento**, [tór'námentó] *m.* tournament, tilt; enclosure.
- Torniare**, [tór'niá're] *v. a.* to turn on a turner's lathe; fence.
- Tornielle**, [tór'niél'ló] *see* Tornao.
- Torniere**, [tór'nié're] *m.* turner.
- Tornio**, [tór'nió] *m.* turner's wheel, lathe.
- Tornire**, [tór'ni're] *v. a. see* Torniare.
- Tornitore**, [tór'ni'tó're] *m.* turner.
- Tornitura**, [tór'ni'tú'rá] *f.* the operation of turning.
- Torno**, [tór'nó] *m.* turn; revolution; dyer's roller; lathe.
- Torno**, [tór'nó] *adv.* about, nearly.
- Toro**, [tór'ó] *m.* bull; nuptial bed; (*astr.*) Taurus.
- Toroso**, [tór'ósó] *adj.* nervous, strong, stout.
- Torpedine**, [tór'pédine] and **Torpiglia**, [tór'pí'lá] *f.* torpedo (fish); laziness, sluggishness.
- Torpente**, [tór'pén'té] *adj.* benumbed, lazy.
- Torpere**, [tór'pére] *v. n.* to be lethargic; be amazed.
- Torpidessa**, [tór'pídés'sá] *see* Torpore.
- Torpidó**, [tór'pídó] and **Torpiscente**, [tór'pishén'té] *adj.* torpid; motionless.
- Torpore**, [tór'pó're] *m.* torpor, numbness; sluggishness.
- Torque**, [tór'kwé] *f.* necklace.
- Torraccia**, [tór'rá'tshá] *f.* ruinous tower.
- Torrajuolo**, [tór'ráyó'ló] *m.* stock-dove, wood-pigeon.
- Torrasso**, [tór'rá'tsó] *m. see* Torraccia.
- Torre**, [tór're] *see* Togliara.
- Torre**, [tór're] *f.* tower, dungeon.
- Torreggiare**, [tór'reddjá're] *v. n.* to tower; soar aloft.
- Torrentaccio**, [tór'rentá'tshó] *m.* very great torrent.
- Torrente**, [tór'renté] *m.* torrent.
- Torrentello**, [tór'renté'ló] *m.* small torrent.
- Torretta**, [tór'ret'tá] *f.* turret.
- Torriare**, [tór'riá're] *v. a.* to fortify.
- Torribolo**, [tór'ribó'ló] *see* Turibolo.
- Torricciuolo**, [tór'ritshó'lá] *see* Torretta.
- Torricciaccia**, [tór'ritshállá'tshá] *f.* bad turret; little tower.
- Torrido**, [tór'ridó] *adj.* torrid, parched.
- Torriere**, [tór'rié're] *m.* keeper of a tower, warden.
- Torrigliano**, [tór'rijjá'nó] *m.* watch of a tower.
- Torriocello**, [tór'rióntshé'ló] *m.* (*fort.*) small tower.
- Torrione**, [tór'rió'né] *m.* large tower.
- Torrito**, [tór'ri'tó] *adj.* fortified with towers.
- Torrone**, [tór'ró'né] *m.* almond-cake.
- Torsaccio**, [tór'sá'tshó] *m.* bad stump.
- Torsello**, [tór'sé'ló] *m.* small bale of goods; pin-cushion.
- Torsione**, [tór'sió'né] *f.* gripe, *pl.*; colic.
- Torso**, [tór'só] *m.* stalk; stump; core; bust, torso.
- Torsolata**, [tór'sólá'tá] *f.* blow given with a stump.
- Torsolo**, [tór'sóló] *see* Torso.
- Torta**, [tór'tá] *f.* tart, pudding, crooked street; - *di riso*, rice-pudding.
- Tortamente**, [tór'támenté] *adv.* obliquely, crookedly; in a wrong sense.
- Tortella**, [tór'té'lá] *see* Tortelletta.
- Tortellajo**, [tór'téllá'yó] *m.* pastry-cook, confectioner.
- Tortelletta**, [tór'téllé'tá] *f.* small tart, small pie.
- Tortello**, [tór'té'ló] *m.* little tart, little bun.
- Tortessa**, [tór'tét'sá] *f.* obliquity, crookedness.
- Torticiolare**, [tór'titshá're] *v. a.* to walk in crooked paths.
- Tortiglione**, [tór'tíll'ó'né] *m.* crooked part of a tree.
- Tortiglione**, [tór'tíll'ó'né] *adv.* in a winding manner.
- Tortiglione**, [tór'tíll'ó'só] *adj.* tortuous, winding.
- Tortino**, [tór'tínó] *m.* small tart.
- Tortire**, [tór'tí're] *v. a.* to twist; wrap; deviate.
- Tortitudine**, [tór'titú'diné] *f.* crookedness.
- Torto**, [tór'tó] *adj.* twisted: bent; unjust; - *m.* wrong, injury, affront, insult; *avete* -, you are wrong.
- Tortola**, [tór'tó'lá] *Tortora*, [tór'tó'rá] and *Tortore*, [tór'tó're] *f.* turtle-dove.
- Tortolella**, [tór'tóllé'lá] *Tortelletta, [tór'tóllé'tá] *f.* small turtle-dove.*
- Tortone**, [tór'tó'né] *m.* large tart, large pie.
- Tortore**, [tór'tó're] *m.* torturer, tormentor. (*tolella*).
- Tortorella**, [tór'tóré'lá] *see* Tortore.
- Tortore**, [tór'tó'ró] *m.* wisp of straw (to rub down a horse).
- Tortuosamente**, [tór'túóssámenté] *adv.* tortuously.
- Tortuosità**, [tór'túóssitá] *Tortuositate*, *Tortuositate*, *f.* tortuosity, winding.

Tortuoso, [tòrtú'só] *adj.* tortuous, crooked.
Tortura, [tòrtú'rá] *f.* twistedness; iniquity; torture, pain.
Torturare, [tòrtúrá're] *v. a.* to torture, torment.
Torvamente, [tòrvamén'té] *adv.* sternly, severely.
Torvità, [tòrtú'rá] *f.* Torvitade, Torvitale, *f.* surliness; sternness, severity.
Torvo, [tòr'vó] *adj.* surly, grim, stern.
Torsione, [tòrtsi'óné] *f.* extortion, contortion.
Torsione, [tòrtsi'óné] *m.* serving lay-friar (*vulgarism*, used contemptuously).
Tosamento, [tòsamén'tó] *m.* see Tonditura.
Tosare, [tòsá're] *v. a.* to shear, shave; - *la moneta*, to clip money.
Tosatore, [tòsátó're] *m.* shearer; clipper.
Tosatura, [tòsátú'rá] *f.* shearing; parings, clippings, *pl.*
Toscanamente, [tòskánamén'té] *adv.* in the Tuscan manner.
Toscaneggiare, [tòskánédjá're] and **Toscanizzare**, [tòskánidzá're] *v. a.* to affect to write Tuscan.
Toscanese, [tòskáné'sé] *adj.* Tuscan (used jokingly).
Toscanesimo, [tòskáné'simó] *m.*
Toscanismo, [tòskánis'mó] *m.* Tuscan phrase; Tuscan style.
Toscano, [tòská'nó] *adj.* Tuscan, Tuscan order of architecture.
Toso, [tò'só] *adj.* poisoned; malignant; -, *m.* poison, venom.
Tosetto, [tòsét'tó] *m.* a kind of fine wheat.
Tosone, [tò'sóné] *m.* fleece, golden fleece (order).
Tossa, [tò'sá] *Tosse*, [tò'sé] *f.* cough; rheum.
Tosserella, [tòsséré'lá] *f.* slight cough.
Tossico, [tò'sikó] *m.* poison, venom.
Tossicare, [tòssiká're] *v. a.* to poison.
Tossicologia, [tòssikológ'jia] *f.* treatise on poisons.
Tossicozo, [tòssikó'só] *adj.* poisonous, venomous.
Tossimento, [tòssimén'tó] *m.* coughing, cough.
Tossire, [tòssí're] *v. a.* to cough.
Tostamente, [tòstamén'té] *adv.* quickly, speedily, immediately.
Tostare, [tòstá're] *v. a.* to toast, roast.
Tostatura, [tòstátú'rá] *f.* toasting, roasting.
Tostevolmente, [tòstévolmén'té] *adv.* immediately.
Tosto, [tò'stó] *adj.* quick; bold; -, *adv.* soon, quickly, imme-

diately; - *che*, as soon as; *non si* -, no sooner, scarcely, hardly.
Totale, [tótá'le] *adj.* total, whole; complete.
Totalità, [tótálitá'] *f.* totality, the whole; sum total.
Totalmente, [tótálmén'té] *adv.* totally, entirely, quite.
Totano, [tótánó] *m.* cuttle-fish.
Totto, [tót'tó] *see* Motto.
Tovaglia, [tòvát'lá] *f.* table-cloth, large towel.
Tovagliacola, [tòvát'á'tshá] *f.* dirty old table-cloth.
Tovaglietta, [tòvát'é'tá] *see* Tovagliuola.
Tovagliolo, [tòvát'óló] *m.* napkin.
Tovaglione, [tòvát'óné] *m.* large table-cloth.
Tovagliuola, [tòvát'ólá] *f.* napkin; small table-cloth.
Tozzetto, [tòtset'tó] *m.* small bit; thick short nail.
Tozzo, [tò'tsó] *adj.* squat; thick and short; -, *m.* bit, morsel; slice; *wa - di pane*, a bit of bread.
Tossolare, [tòtsólá're] *v. a.* to go seeking bits of bread.
Tossotto, [tòtsót'tó] *adj.* thick-set, clumsy.
Tra, [trá] *adv. & prep.* between, betwixt, among, in the course of; besides, moreover; - *pochi giorni*, in a few days; - *via*, on the way.
Trabacca, [trábák'ká] *f.* pavilion; booth.
Trabacchetta, [trábákét'tá] *f.* small pavilion, small booth.
Traballare, [trábállá're] *v. a.* to stagger, vacillate.
Traballo, [trábáll'ó] *m.* reeling, vacillation.
Trabalsare, [trábáltsá're] *v. a.* to toss up and down.
Trabalso, [trábál'tsó] *f.* illegal profit, usury.
Trabattere, [trábátte're] *v. a.* to strike two things together; frequent.
Trabere, [trábé're] *v. a. & n. irr.* (*see* Bere) to drink excessively.
Trabicollo, [trábik'kóló] *m.* clothes-horse.
Traboccamiento, [trábókkámén'tó] *m.* overthrow; destruction.
Traboccamiento, [trábókkámén'té] *adv.* precipitately.
Traboccare, [trábókká're] *v. a.* to inundate; throw, hurl; precipitate; -, *v. a.* to overflow, superabound, be redundant; exceed.
Trabocchetto, [trábókkét'tó] *m.* snare, pitfall, man-trap.
Trabocchevole, [trábókké'vólé] *adj.* huge, immense; fatal.

Trabocchevolmente, [trábókkévolmén'té] and **Traboccone**, [trábókkó'né] *adv.* hugely, excessively; rashly.
Trabocco, [trábók'kó] *m.* downfall, precipice, pitfall; balistér.
Tracannare, [trákánná're] *v. a.* to drink hard, tippie.
Tracannatore, [trákánnátó're] *m.* drunkard, swiller.
Traccheggiare, [trákkédjá're] *v. a.* to delay, defer, procrastinate (*vulgarism*).
Tracola, [trá'tshá] *f.* trace, track, footstep, vestige; mark, sign; *andar in* -, to run after, hunt after.
Traccolamento, [tráshámén'tó] *m.* tracing; snare; machination.
Tracolare, [tráshá're] *v. a.* to trace, track; contrive.
Tracelatore, [tráshátó're] *m.* tracer, pursuer.
Tracoea, [tráké'á] *f.* (*anat.*) wind-pipe, wind-ane.
Tracolla, [trákó'lá] *f.* shoulder-belt.
Tracollamento, [trákkóllámén'tó] *m.* tumble, overthrow.
Tracollare, [trákkóllá're] *v. a.* to tumble; fall headlong; stagger, threaten to fall; impend; nod.
Tracollo, [trákó'ló] *m.* downfall, tumble; shock; ruin.
Tracolpire, [trákkólpí're] *v. a.* to overshoot the mark.
Tracotaggine, [trákótá'djiné] *f.* negligence (little used).
Tracotante, [trákótán'té] *adj.* haughty, overbearing.
Tracotanza, [trákótán'dzá] *f.* haughtiness, pride, presumption; temerity.
Tracotto, [trákót'tó] *adj.* overdone, too much baked.
Tracuraggine, [trákúrá'djiné] *see* Trascuraggine.
Tracutaggine, [trákútá'djiné] *f.* Tracutaménto, [trákútámén'tó] *m.* negligence.
Tracutato, [trákútá'tó] *adj.* careless, negligent.
Tradere, [trádé're] *v. a.* to betray.
Tradiabolico, [trádiábóll'kó] *adj.* very diabolical.
Tradigione, [trádjí'óné] *f.* Tradimento, [trádimén'tó] *m.* treason, perfidy, infidelity.
Tradire, [trádré] *v. a.* to betray, deceive.
Traditevolmente, [tráditévolmén'té] *adv.* treacherously.
Traditore, [tráditó'rá] *f.* traitress.
Traditoracolo, [tráditórá'tshó] *m.* infamous traitor.
Traditore, [tráditó're] *m.* traitor. (little traitor).
Traditorello, [tráditóré'ló] *m.*

Traditorescamente, [trádítóreskámén'té] *adv.* treacherously.
Traditoresco, [trádítóres'skó] *adj.* treacherous, perfidious.
Traditrice, [trádíttri'tshé] *f.* traitress.
Tradizione, [trádítisió'né] *f.* tradition.
Traduttore, [trádúttsító'ré] *see* Traduttore.
Tradurre, [trádúr're] *v. a. irr.* (see Addurre) to translate; translocate, transfer.
Traduttore, [trádúttsító'ré] *m.* translator.
Traduzione, [trádúttsió'né] *f.* translation, version.
Trante, [tráén'té] *adj.* drawing; attractive; -, *m.* drawer (of a bill of exchange).
Trarre, [trá're] *see* Trarre.
Trasfallo, [tráfállá're] and **Trasfalare**, [tráfállá're] *v. a.* to sin, transgress.
Trasfare, [tráfá're] *v. a.* to do more than is proper; overdo.
Trasfugamento, [tráfúgámén'tó] *m.* great fatigue.
Trasfugare, [tráfúgá're] *v. n.* to be out of breath; be tired.
Trasfugare, [tráfúgá're] *m.* busy body, meddling person.
Trasfermo, [tráfer'mó] *adj.* very firm.
Trasfesso, [tráfés'só] *adj.* cleft in two, split.
Trasfugante, [tráfúgán'té] *adj.* trading, trafficking.
Trasfugare, [tráfúgá're] *v. a. & n.* to trade, traffic, negotiate; manage.
Trasfugatore, [tráfúgátó'ré] *m.* trader, merchant.
Trasfugare, [tráfúgá're] *m.* traffic, trade, commerce.
Trasferirsi, [tráférér'si] *v. a. rec.* to strike one another.
Trasfugare, [tráfúgá're] *v. a. irr.* (trasfugare; trasfugare) to transpire, run through.
Trasfugamento, [tráfúgámén'tó] *m.* wound, hurt.
Trasfugare, [tráfúgá're] *m.* he that pierces through.
Trasfugatura, [tráfúgátúrá] *f. see* Trasfugamento.
Trasfugare, [tráfúgá're] *f.* wire-drawing plate.
Trasfugare, [tráfúgá're] *v. a.* to pass metals through a wire-drawing plate.
Trasfugare, [tráfúgá're] *f.* wound; sting, puncture.
Trasfugare, [tráfúgá're] *adj.* piercing; grievous.
Trasfugare, [tráfúgá're] *f.* puncture, wound.
Trasfugare, [tráfúgá're] *adj.* flowing through.
Trasfugare, [tráfúgá're] *m.* trefoil.

Trasfugare, [tráfúgá're] *adj.* abounding in trefoil.
Trasfugare, [tráfúgá're] *v. a.* to pierce through.
Trasfugare, [tráfúgá're] *f.* piercing through.
Trasfugare, [tráfúgá're] *adj.* see Trasfugare &c.
Trasfugare, [tráfúgá're] *m.* openwork-lace; hole; nook.
Trasfugamento, [tráfúgámén'tó] *m.* carrying away (by stealth).
Trasfugare, [tráfúgá're] *v. a.* to run away with, carry away (by stealth); -, *v. n.* **Trasfugare**, *v. r.* to run away, elope, disappear.
Trasfugare, [tráfúgá're] *m.* fugitive, deserter.
Trasfugare, [tráfúgá're] *adj.* roguery, deceit.
Trasfugare, [tráfúgá're] *m.* little rogue, little knave.
Trasfugare, [tráfúgá're] *f.* skein (of silk).
Trasfugare, [tráfúgá're] *m.* shining.
Trasfugare, [tráfúgá're] *f.* gun tragacanth.
Tragedia, [tráfédia] *f.* tragedy.
Tragediante, [tráfédianté] *m.* tragic poet.
Tragediucola, [tráfédíú'kólá] *f.* little tragedy.
Tragedissare, [tráfédídsá're] *v. a.* to compose tragedies.
Tragedo, [tráfédó] *adj.* tragical, mournful; -, *m.* writer of tragedies; tragedian.
Tragettare, [tráfétá're] and **Tragittare**, [tráfittá're] *v. a.* to toss up and down; -, *v. n.* to pass over; cross over.
Tragettatore, [tráfétátó'ré] and **Tragittatore**, [tráfittátó'ré] *m.* juggler.
Tragetto, [tráfétó] and **Tragitto**, [tráfittó] *m.* cross-road, cross-path; passage.
Traghetto, [tráfétá're] *v. n.* to transport, convey, carry; -, *v. n.* to pass over.
Traghetto, [tráfétá're] *m.* one who passes over.
Traghetto, [tráfétó] *m.* cross-road; passing over.
Traghetto, [tráfétó] *adv.* tragically.
Tragetto, [tráfétó] *adj.* tragical; -, *m.* tragic poet.
Tragico, [tráfí'kó] *adj.* tragical; -, *m.* tragic poet.
Tragico, [tráfí'kó] *adj.* tragic-comedy.
Tragico, [tráfí'kó] *adj.* tragic-comic; *m.* composer of tragic-comedy.
Tragico, [tráfí'kó] *adj.* extremely useful.
Tragittare, [tráfittá're] *v. a.* to toss, dart; -, *v. n.* to pass over.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* archer, Bowman; slinger.

Tragitto, [tráfittó] *m.* cross-road, cross-way; passage, journey.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *adj.* most glorious.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *v. a.* to level; aim.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* level (instrument); gunner's level.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* drawing; attracting.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *v. a.* to drag along, haul, trail along.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* drag; train, carriage; waggon-load; railway-train; baggage, encumbrance; raft; amble.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *see* Tragittatore.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *v. a.* to pass over, cross over.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* crossing over.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* cessation, desisting.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *v. a.* to desist, cease, quit, omit.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *see* Tragittatore.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *see* Tragittatore.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *adj.* full of vine-twigs.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* shoot, twig; umbilical cord.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* small twig, tendril.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* buckram; sackcloth.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *in -*, *adv.* obliquely.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* degeneracy, corruption.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *v. a.* to degenerate, fall off, become stunted.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *adj.* very filthy.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *adj.* transparent, diaphanous.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *v. n.* (trasfugare) to shine through, be transparent; be bright.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *see* Stralunare.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *adj.* extremely long.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *f.* wool, weft; conspiracy.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] and **Tragittatore**, [tráfittátó'ré] *m.* drag-net, trammel.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* transmission.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *v. a.* to transmit, convey.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *m.* transmitter.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *v. a.* to weave; machineate.
Tragittatore, [tráfittátó'ré] *v. a.* to strike down.

- Tramazzo**, [trámá'tsó] *m.* tumult, trouble; artifice.
- Trambasciamento**, [trámbáshá-mén'tó] *m.* distress, anguish.
- Trambasciare**, [trámbáshá're] *v. a.* to be torn with anguish, be oppressed with grief.
- Trambedue**, [trámbé'dúé] *see* Ambedue.
- Trambusta**, [trámbú'stá] *f. see* Trambusto.
- Trambustare**, [trámbústá're] *v. a.* to throw into confusion.
- Trambustio**, [trámbústó] and **Trambusto**, [trámbústó] *m.* confusion, disorder.
- Tramelogedia**, [trámélóje'diá] *f.* tragedy with a chorus.
- Tramennare**, [tráméná're] *v. a.* to manage, conduct.
- Tramendue**, [tráméndú'é] *adj.* both, both together, one and the other.
- Tramescolamento**, [tráméskó-lámén'tó] *m.* mixing together.
- Tramescolare**, [tráméskólá're] *v. a.* to mingle, jumble.
- Tramessa**, [trámé'sá] and **Tramissione**, [tráméssió'né] *f.* interposition, mediation; degression.
- Tramesso**, [trámé'só] *m.* side-dishes, made-dishes, *pl.*
- Tramesciare**, [tráméstá're] *v. a.* to jumble together.
- Tramestio**, [tráméstió] *m.* disorder, confusion.
- Tramettere**, [trámét'tóre] *v. a. irr.* (*see* Mettere) to interpose, transmit; **TRAMETTERE**, *v. r.* to interpose, meddle with.
- Tramezza**, [trámé'dzá] *f. see* Tramezzo.
- Tramezzabile**, [trámédzábi'lé] *adv.* that may be interposed.
- Tramezzamento**, [trámédzá-mén'tó] *m.* interposition, interval.
- Tramezzare**, [trámédzá're] *v. a.* & *s.* to put between, interpose, insert; mingle.
- Tramezzatore**, [trámédzá'tóre] *m.* mediator.
- Tramezzatrice**, [trámédzá'trí-tshé] *f.* mediatix.
- Tramezzo**, [trámé'dsó] *m.* partition, division; inner sole.
- Tramischiamiento**, [trámískiá-mén'tó] *m.* and **Tramischianza**, [trámískián'dzá] *f.* mixing together.
- Tramischiare**, [trámískiá're] *v. a.* to mix together.
- Tramiserabile**, [trámiserá'bile] *adj.* very miserable.
- Tramite**, [trá'mité] *m. poes.*, crossway, path.
- Tramittere**, [trámitté're] *see* Tramettere.
- Tramoggia**, [trámó'djá] *f.* mill-hopper.
- Tramontamento**, [trámóntá-mén'tó] *m.* setting (of the sun).
- Tramontana**, [trámóntá'ná] *f.* north-wind; polar star; *perder la -*, to lose one's reckoning, be at a loss.
- Tramontanata**, [trámóntáná'tá] *f.* a stormy north wind.
- Tramontano**, [trámóntá'nó] *m.* north-wind, north.
- Tramontanato**, [trámóntáná'tó] *adj.* beyond the mountains; an inhabitant living beyond the mountains.
- Tramontare**, [trámóntá're] *v. a.* to go down; set, disappear.
- Tramortimento**, [trámórti-mén'tó] *m.* fainting fit, swoon.
- Tramortire**, [trámórti're] *v. a.* to faint, swoon.
- Trampall**, [trámpá'li] and **Trampoli**, [trámpóli] *m. pl.* stilts, *pl.*
- Trampolare**, [trámpólá're] *v. a.* to walk on stilts.
- Tramugghiare**, [trámúghíá're] *v. a.* to roar, bellow.
- Tramuta**, [trámú'tá] *f.* **Tramutamento**, [trámútámen'tó] *m.*
- Tramutanza**, [trámútán'dzá] *f.* change, alteration.
- Tramutare**, [trámútá're] *v. a.* to remove; change; exchange.
- Tramutatore**, [trámútátóre] *m.* remover, changer; exchanger.
- Tramutazione**, [trámútátsió'né] *f.* change, alteration; vicissitude.
- Tramutevolmente**, [trámúté-vólmén'té] *adv.* interchangeably.
- Trana**, [trá'ná] *fat.* come on! courage! make haste!
- Tranare**, [tráná're] *v. a.* to drag along, draw; walk slowly.
- Tranellare**, [tránéllá're] *v. a.* to cheat, swindle.
- Tranelleria**, [tránélléri'á] *f.*
- Tranello**, [tráné'ló] *m.* cheat, fraud.
- Tranghiottimento**, [trángthiót-timén'tó] *m.* swallowing up.
- Tranghiottire**, [trángthiótti're] *v. a.* to swallow up.
- Trangolare**, [trángólá're] *v. a.* to swallow.
- Trangosciare**, [trángóshá're] *v. a.* to be full of anguish, be afflicted.
- Trangugiamento**, [trángújá-mén'tó] *m.* swallowing up.
- Trangugiare**, [trángújá're] *v. a.* to swallow up, devour.
- Trangugiatore**, [trángújátóre] *m.* swallower, glutton.
- Tranne**, [trán'né] *prep.* except.
- Tranquillacie**, [tránkwíllá'tshé] *adj.* very quiet.
- Tranquillamento**, [tránkwíllá-mén'tó] *adv.* quietly, peaceably.
- Tranquillamento**, [tránkwíllá-mén'tó] *m.* delay, suspension.
- Tranquillare**, [tránkwíllá're] *v. a.* to tranquillize, appease, feed with vain hopes; amuse; **TRANQUILLARSI**, *v. r.* to take one's pleasure, rejoice.
- Tranquillità**, [tránkwíllitá] *f.*
- Tranquillitàe**, [tránkwíllitá'té] *f.* tranquillity, quiet.
- Tranquillo**, [tránkwílló] *adj.* tranquil, quiet, calm; gentle; *-m.* tranquillity, calm; *tenere in -*, to sooth down, amuse with words.
- Transalpino**, [tránsálpí'nó] *adj.* transalpine.
- Transanimazione**, [tránsáni-mátsió'né] *f.* transmigration (of souls).
- Transare**, [tránsáá're] *v. a.* to make a transition; transit.
- Transazione**, [tránsátsió'né] *f.* transition; transaction (in rhetoric).
- Transcendere**, [tránsshén'déré] *v. a. irr.* (*see* Scendere) to transcend; surpass.
- Transcrivere**, [tránskrívé're] *v. a.* to transcribe.
- Trasferire**, [trásféri're] *&c.*, *see* Trasferire &c.
- Trasfiguramento**, [tránsfigú-rámén'tó] *m.* and **Trasfigurazione**, [tránsfigúrátsió'ná] *f.* transfiguration.
- Trasfigurare**, [tránsfigúrá're] *v. a.* to transfigure (little used).
- Trasfondere**, [tránsfóndé're] *v. a.* to pour liquid from one vessel into another.
- Transformamento**, [tránsfór-mámén'tó] *see* Trasformamen-to, &c.
- Transgressione**, [tránsgréssió'né] *f.* transgression.
- Transire**, [tránsí're] *v. a.* & *s.* to pass; expire.
- Transitare**, [tránsitá're] *v. a.* to transmit, pass through.
- Transitivamente**, [tránsitívá-mén'té] *adv.* in a transitive manner.
- Transitivo**, [tránsitívó] *adj.* transitive; active (said of a verb).
- Transito**, [trán'sitó] *m.* passage, passing; transit; decease (*rail*); cross-road, crossing; *mercansis in - f. pl.*; goods in transit, *pl.*
- Transitoriamente**, [tránsitór-riámén'té] *adv.* transitorily, by the way.
- Transitorio**, [tránsitór'rió] *adj.* transitory, transient; momentary.
- Transizione**, [tránsitsió'né] *f.* transition.
- Translatare**, [tráslátá're] *&c.*, *see* Traslatare &c.

Traslazione, [tráslátsió'né] *f.* see Traslazione.
Traslucido, [tráslú'tshidó] *adj.* translucent.
Transmarino, [trásmári'nó] *adj.* across the sea.
Transmutare, [trásmútá're] *v. a.* to change place.
Transportare, [tráspórtá're] &c., see **Trasportare** &c.
Transuntare, [tránsúntá're] *v. a.* (leg.) to make an extract from a contract &c.
Transuntivamente, [tránsúntivámén'té] *adv.* compendiously.
Transunto, [tránsúntó] *m.* extract from a discourse &c.
Transustanziare, [tránsústántsá're] *v. a.* to change one substance into another.
Transustanziazione, [tránsústántsátsió'né] *f.* transubstantiation. (see **Trasversale**).
Transversale, [tránsvérsá'lé]
Trapanare, [trápáná're] *v. a.* to trepan, bore.
Trapanatojo, [trápánátó'yó] *m.* quilting; embroidery; auger.
Trapanazione, [trápánátseió'né] *f.* (sur.) trepanning.
Traspassabile, [trápassá'bilé] *adj.* transient, transitory.
Traspassamento, [trápassámén'tó] *m.* passing over; transgression; lapse of time; de- cease, death.
Traspassare, [trápassá're] *v. a.* to surpass; transgress; omit; - *v. a.* to cross over, pass by; outrun; cease; pass away; de- cease, die.
Traspassatore, [trápassátó're] *m.* trespasser, transgressor.
Traspasso, [trápassó] *m.* passing over; trespass, digression; amble; *fig.* de- cease.
Trapelare, [trápélá're] *v. a.* to leak, drop, slip out.
Trapelo, [trápéló] *m.* rope with hooks to drag weights; additional horse for going up mountains.
Trapiantagione, [trápiántá'sió' né] *f.* transplanting.
Trapiantamento, [trápiántámén'tó] *m.* the act of trans- planting.
Trapiantare, [trápiántá're] *v. a.* to transplant.
Trapiantatura, [trápiántátú'rá] *f.* transplanting; remov- ing.
Traporre, [trápór're] *v. a.* irr. (see **Porre**) to put between; intermix, insert.
Trasportamento, [tráspórtámén'tó] *m.* removal; session of a right.
Trasportare, [tráspórtá're] &c., see **Trasportare** &c.

Traposto, [trápó'stó] *adj.* put between, inserted.
Trappetajo, [tráppétá'yó] *m.* oil-miller.
Trappeto, [tráppé'tó] *m.* oil- mill.
Trappola, [tráp'pó'lá] *f.* trap, snare; ambush.
Trappolare, [tráppólá're] *v. a.* to insnare; cheat, dupe.
Trappolatore, [tráppólátó're] *m.* insnarer; cheat.
Trappoleria, [tráppólérí'á] *f.* fraud, deceit, artifice.
Trappoletta, [tráppólét'tá] *f.* little trap, little artifice.
Trappollere, [tráppóllí're] see **Trappolatore**.
Trappolino, [tráppóllí'nó] *m.* harlequin, buffoon.
Trapporre, [tráppór're] see **Traporre**.
Trapuntare, [trápúntá're] *v. a.* to quilt, embroider; trans- pierce.
Trapunte, [trápún'tó] *adj.* em- broidered; extenuated, lean; - *m.* quilting; embroidery- work.
Trarerverendo, [trárevérén'dó] *adj.* most reverend.
Trarre, [trár're] *v. a.* irr. (*traggo, traggi* [trai] *tras, tragghiamo, traste, traggono; travea; trassi; tratto*) to draw, pull; pluck; take out; reap.
Trarapate, [trárúpá'tó] *adj.* steep, rugged, precipitous.
Trasamare, [trásamá're] *v. a.* to love passionately.
Trasandamento, [trásándámén'tó] *m.* passing over; negli- gence.
Trasandare, [trásándá're] *v. a.* & *n.* irr. (see **Andare**) to pass over; neglect, omit.
Trasandatura, [trásándátú'rá] *f.* passing over; negligence, omission.
Trasapere, [trásápé're] *v. a.* to be too knowing.
Trasattarsi, [trásattár'si] *v. r.* to usurp.
Trasavio, [trásá'víó] *adj.* very wise, very learned.
Trascannare, [tráskánná're] *v. a.* to wind upon another skein.
Trascegliere, [tráshé'léré] *v. a.* irr. (see **Scogliere**) to choose; pick.
Trasceglimento, [tráshé'límén'tó] *m.* Trascelta, [tráshé'l'tá] *f.* choice.
Trascedentale, [tráshéndén- tá'lé] *adj.* transcendental.
Trascedentalmente, [tráshén- déntálmén'té] *adv.* transcen- dently.
Trascedente, [tráshéndén'té] *adj.* transcendent; excellent.
Trascedenza, [tráshéndén-]

deá] *f.* transcendency; excel- lence.
Trascendere, [tráshén'déré] *v. a.* irr. (see **Scendere**) to sur- pass, exceed, excel, go beyond, transcend; soar above.
Trascedimento, [tráshéndí- mén'tó] *m.* surpassing.
Trascorre, [tráshé're] see **Tras- scegliere**.
Trascinare, [tráshíná're] see **Strascinare**.
Trascolorare, [tráskólórá're] *v. a.* to change color.
Trascorporazione, [tráskórpó- rátsió'né] *f.* transmigration.
Trascorrentemente, [tráskór- réntémén'té] *adv.* by the bye, by the way.
Trascorrere, [tráskór're] *v. a.* irr. (see **Correre**) to pass over; elapse; omit.
Trascorrivo, [tráskórré'vó] *adj.* transient, transitory.
Trascorrevolmente, [tráskórré- vólmén'té] *adv.* by the way.
Trascorrimento, [tráskórrí- mén'tó] *m.* running over; pas- sage; lapse.
Trascorritore, [tráskórrító're] *m.* over-hasty person.
Trascorrivamente, [tráskórrí- vámén'té] *adv.* by the way.
Trascorso, [tráskór'só] *m.* oversight, mistake, fault.
Trasotatamente, [tráskótá- mén'té] *adv.* haughtily, pre- sumptuously.
Trascritto, [tráskrit'tó] *m.* transcript.
Trascrivere, [tráskrí'veré] *v. a.* irr. (see **Scrivere**) to transcribe, copy.
Trascuraggine, [tráskúrá'djíné] and **Trascuransa**, [tráskú- rán'tsá] *f.* negligence, careles- ness.
Trascurante, [tráskúrán'té] *adj.* negligent, careless, lazy.
Trascurare, [tráskúrá're] *v. a.* to pass over; not to take care of, neglect, omit.
Trascurataggine, [tráskúrátá- djíné] see **Trascuraggine**.
Trascuratamente, [tráskúrátá- mén'té] *adv.* negligently, care- lessly.
Trascuratezza, [tráskúráté- tsá] *f.* negligence, careles- ness.
Trascurato, [tráskúrátó] *adj.* neglected, negligent, careless, listless.
Trascuratore, [tráskúrátó're] *m.* neglecter.
Trascolare, [tráskó'lá're] *v. a.* to confound; - *v. n.* to be amazed, wonder.
Trasentire, [tráséntí're] *v. a.* to hear wrong, misunder- stand.

- Trasentire**, [trásenti'ré] *v. a.* to be deceived in hearing.
- Trasferibile**, [trásféri'bile] *adj.* transferable.
- Trasferimento**, [trásfèrimén'tó] *m.* transferring.
- Trasferire**, [trásfèri'ré] *v. a.* to transfer, convey; remove; **TRASFERIRSI**, *v. r.* to go to, repair to.
- Trasfiguramento**, [trásfigurámén'tó] *m.* transfiguration.
- Trasfigurare**, [trásfigurá'ré] *v. a. & n.* to transfigure, transform.
- Trasfigurazione**, [trásfigurásió'né] *f.* transformation, change.
- Trasfondere**, [trásfón'déré] *v. a. irr. (see Pondere)* to transfuse, pour out.
- Trasfondibile**, [trásfóndibi'lé] *adj.* that may be poured out.
- Trasformabile**, [trásfórmabi'lé] *adj.* that may be transformed.
- Trasformamento**, [trásfórmámén'tó] *m.* transformation, metamorphosis.
- Trasformare**, [trásfórmá'ré] *v. a.* to transform; **TRASFORMARSI**, *v. r.* to transform one's self.
- Trasformazione**, [trásfórmásió'né] *f.* transformation; change. (**Trasfigurare**).
- Trasfugare**, [trásfúgá'ré] *see* **Trasfumare**, [trásfúmá'ré] *v. a.* to be resolved into smoke.
- Trasfusione**, [trásfúsió'né] *f.* transfusion.
- Trasgredimento**, [trásgrédi-mén'tó] *m.* transgression.
- Trasgredire**, [trásgrédi'ré] *v. a.* to transgress, trespass.
- Trasgreditore**, [trásgréditó'ré] *m.* transgressor, trespasser.
- Trasgressione**, [trásgréssió'né] *f.* transgression; digression.
- Trasgressore**, [trásgréssó'ré] *m.* transgressor.
- Traslatamente**, [tráslátámén'té] *adv.* metaphorically.
- Traslatamento**, [tráslátámén'tó] *m.* and **Traslatazione**, [tráslátásió'né] *f.* translation, translocation; version.
- Traslatare**, [tráslátá'ré] *v. a.* to translate; transfer.
- Traslatatore**, [tráslátátó'ré] *m.* translator.
- Traslativamente**, [tráslátáivámén'té] *adv.* figuratively.
- Traslative**, [tráslátívo] *adj.* figurative, allegorical.
- Traslato**, [tráslá'tó] *m.* metaphor, allegory.
- Traslatore**, [tráslátó'ré] *see* **Traslatatore**.
- Traslazione**, [tráslátásió'né] *f.* translation, translocation.
- Trasmarino**, [trásmárinó] *adj.* beyond sea.
- Trasmettere**, [trásmét'téré] *v. a. irr. (see Mettere)* to send over, transmit, send.
- Trasmettitore**, [trásmét'tító'ré] *m.* he who transmits, conveyer.
- Trasmigramento**, [trásmigrámén'tó] *see* **Trasmigrazione**.
- Trasmigrare**, [trásmigrá'ré] *v. a.* to transmigrate.
- Trasmigrazione**, [trásmigrásió'né] *f.* transmigration.
- Trasmissibile**, [trásmissi'bile] *adj.* transferable, transmissive.
- Trasmissione**, [trásmissió'né] *f.* transmission.
- Trasmodamento**, [trásmódámén'tó] *m.* excess.
- Trasmodatamente**, [trásmódátámén'té] *adv.* immoderately, excessively.
- Trasmodatore**, [trásmódátó'ré] *m.* one who exceeds.
- Trasmontare**, [trásmóntá'ré] *v. a.* to overcome.
- Trasmutabile**, [trásmutá'bile] *adj.* transmutable, changeable.
- Trasmutazione**, [trásmutásió'né] *f.* Transmutamento, [trásmutámén'tó] *m.* Transmutazione, [trásmutásió'né] *f.* transmutation, transformation; change.
- Trasmutare**, [trásmutá'ré] *v. a.* to transmute, transform; change.
- Trasmutatore**, [trásmutató'ré] *m.* one who transforms.
- Trasmutatorio**, [trásmutató'rió] *adj.* possessing the power of changing one thing into another.
- Trasnaturare**, [trásnáturá'ré] *v. a.* to change one's nature.
- Trasognamento**, [tráson'ámén'tó] *m.* dotage, raving, imbecility of mind.
- Trasognare**, [tráson'á'ré] *v. a.* to dote, rave; be in a brown study.
- Trasognato**, [tráson'á'tó] *adj.* doting, dreaming; senseless.
- Trasone**, [tráson'é] *m.* braggart, hector.
- Trasoneggiare**, [trásonédjá'ré] *v. a.* to boast, bully.
- Trasoneria**, [trásonerí'á] *f.* bluster; vanity.
- Trasonice**, [trásoní'kó] *adj.* blustering, bullying.
- Trasordinare**, [trásórdiná'ré] *v. a.* to lead an irregular life.
- Trasordinariamente**, [trásórdináriámén'té] *adv.* in an irregular manner.
- Trasordinario**, [trásórdiná'rió] *adj.* extraordinary.
- Trasordinatamente**, [trásórdinátámén'té] *adv.* disorderately.
- Trasordinato**, [trásórdiná'tó] *adj.* disordinate, irregular; strange.
- Trasordine**, [trásórdin'é] *adj.* disorder; excess.
- Traspalare**, [tráspalá'ré] *v. a.* to rush headlong.
- Trasparente**, [trásóren'té] *adj.* transparent, pellucid; -, *m.* window blind; blind.
- Trasparenza**, [trásóren'dsá] **Trasparenzia**, [trásóren'dsia] *f.* transparency, clearness.
- Trasparere**, [trásópá'ré] **Trasparire**, [trásópá'ri'ré] *v. a.* to be transparent.
- Traspiantamento**, [tráspiántámén'tó] *m.* transplantation.
- Traspiantare**, [tráspiántá'ré] *v. a.* to transplant; remove.
- Traspiuio**, [tráspi'kió] *adj.* transparent.
- Traspirabile**, [tráspi'rábile] *adj.* transpirable.
- Traspirare**, [tráspi'rá'ré] *v. a.* to transpire, exhale; leak out.
- Traspirazione**, [tráspi'rátsió'né] *f.* transpiration, perspiration.
- Trasponere**, [tráspó'néré] *see* **Trasporre**.
- Trasponimento**, [tráspónimén'tó] *m.* transposition, removal.
- Trasporre**, [tráspór'ré] *v. a. irr. (see Porre)* to transplace, transport, export; transplant.
- Trasportabile**, [tráspórtá'bile] *adj.* transportable.
- Trasportamento**, [tráspórtámén'tó] *m.* transport; transposition.
- Trasportare**, [tráspórtá'ré] *v. a.* to transport, transfer; convey; carry.
- Trasportatore**, [tráspórtátó'ré] *m.* transporter, conveyer.
- Trasportazione**, [tráspórtásió'né] *f.* **Trasporto**, [tráspórtó] *m.* transport, carriage; giving up; passion, emotion; (rail.) *carro di trasporto*, *m.* truck.
- Trasposizione**, [tráspótsió'né] *f.* transposition; change.
- Trasriccoire**, [trásríkkí'ré] *v. a.* to grow extremely rich.
- Trassaltarsi**, [trássáltá'rí] *v. a. r.* to assault reciprocally.
- Trassinare**, [trássiná'ré] *v. a.* to handle, touch; ill-use.
- Trastullare**, [trástúllá'ré] *v. a.* to divert, amuse; **TRASULLARSI**, *v. r.* to play, take one's pleasure, divert one's self.
- Trastullatore**, [trástúllátó'ré] *m.* amuser; buffoon, wag.
- Trastullevole**, [trástúllé'vó] *adj.* diverting, amusing, agreeable.
- Trastullo**, [trástúlló] *m.* amusement, diversion, pastime; *compagno di -*, *m.* playfellow.
- Trasudamento**, [trásudámén'tó] *m.* excessive perspiration.

Trasudare, [trasúdá're] v. a. to perspire very much.

Trasudazione, [trasúdásió'ne] f. excessive perspiration.

Trasumanare, [trasúmáná're] v. a. to assume a divine nature.

Trasustanzarsi, [trasústán-tsiá'zi] v. r. to become transubstantiated.

Trasvasare, [trasvása're] v. a. to pour out, decant.

Trasversale, [trasvérsa'lé] adj. transversal, oblique.

Trasversalmente, [trasvérsal-mén'té] adv. transversally, crosswise.

Trasverso, [trasvé'r'só] adj. transverse, crossing; oblique; wicked.

Trasviare, [trasviá're] v. a. to put out of the right way, lead astray; -, v. n. to go astray, leave the right path.

Trasvolare, [trasvolá're] v. a. to fly rapidly over, rush soaring away; escape.

Trasvolgere, [trasvól'jéré] v. a. irr. (see Volgere) to disorder, convulse, overturn, confuse.

Tratta, [trát'tá] f. throw, shot; space, distance; permit; drawing of lots; crowd, concourse; (merc.) draft, bill.

Trattabile, [trattá'bile] adj. tractable, flexible; soft; gentle, affable.

Trattabilità, [trattá'bilitá] f. tractability, tractableness; gentleness; docility.

Trattabilmente, [trattá'bilmén'té] adv. in a gentle manner.

Trattagione, [trattájió'ne] f. treatment.

Trattamento, [trattámén'tó] m. treatise, treatment; plot.

Trattare, [trattá're] v. a. to treat; negotiate, contract; touch, handle; use; *non si tratta di quello*, that is not the question; *si tratta della vita*, his life is at stake.

Trattatello, [trattáté'ló] m. small treatise, pamphlet; little draft.

Trattatista, [trattátí'sté] m. writer of treatises or pamphlets.

Trattato, [trattá'tó] m. treatise, dissertation; contract; machination, plot; - *di pace*, treaty of peace.

Trattatore, [trattátó're] m. negotiator, agent, mediator; interpreter, commentator.

Trattazione, [trattátió'ne] f. treatment, management.

Tratteggiamento, [trattédjá-mén'té] m. drawing (lines); etching.

Tratteggiare, [trattédjá're] v.

a. to draw lines; etch; -, m. strokes (of the pen), flourishes, pl.

Tratteggiatura, [trattédjâtú'rá] f. and **Tratteggio**, [tratté'djó] m. etching.

Trattenere, [tratténé're] v. a. irr. (see Tenere) to entertain, amuse, keep waiting; *trattenersi in un luogo*, to stay at a place for a while.

Trattenimento, [tratténimén'tó] m. amusement, diversion, pastime.

Trattenitore, [tratténitó're] m. Trattenitrice, [tratténitri-tshé] f. amusing companion.

Trattevole, [tratté'vóle] adj. tractable, affable; gentle.

Tratto, [trát'tó] m. throw, pull; stroke (with a pen); space, extent; manner, behaviour; trick; bon mot, saying; *ad un-*, at once; *ad ogni-*, every moment; *diprimo-*, at first; *tratto tratto*, from time to time; - *di corda*, strappado; *dare i tratti*, to be at the last gasp, expire; *pigliar il -*, to seize the opportunity.

Trattone, [trattó'ne] adv. save, except.

Trattore, [trattó're] m. eating-house keeper, master of an ordinary.

Trattoria, [trattó'ria] f. eating-house.

Trattoso, [trattó'só] adj. affable, civil, gentlemanly.

Trucidere, [trátshidé're] v. a. rec. to kill each other.

Traudire, [tráudi're] v. a. to hear one thing for another.

Travagliamento, [travál'amén'tó] m. toil, hardship, torment; affliction.

Travagliante, [travál'an'té] adj. laborious, painful.

Travagliare, [traválá're] v. a. to toil, torment; distress, afflict; *TRAVAGLIARSI*, v. r. to intermeddle; strive, endeavour, torment one's self.

Travagliatamente, [travál'átá-mén'té] adv. hardly, painfully.

Travagliativo, [travál'átí'vó] m. meddler, busy-body.

Travagliatore, [travál'átó're] vexer; juggler, cheat.

Travaglio, [travál'ó] m. trouble, affliction, distress; labor, hardship, pain.

Travagliosamente, [travál'ósá-mén'té] adv. painfully.

Travaglioso, [travál'ó'só] adj. painful, afflictive.

Travalicamento, [traválíká-mén'tó] m. passage, transgression; lapse (of time).

Travalicare, [traválíká're] v. a. to cross, pass over; transgress.

Travalicatore, [traválíkátó're]

m. crosser; transgressor, trespasser.

Travasamento, [travásámén'tó] m. decanting, transfusion; new-potting.

Travasare, [travásá're] v. a. to decant, transfuse.

Travasatore, [travásátó're] m. he that decants or transfuses.

Travata, [tráv'tá] f. (fort.) fence of beams.

Travatura, [travátú'rá] f. (arch.) wood-work (of the ceiling).

Trave, [trá've] m. beam; roof-beam.

Travecolezza, [travékkiét'sá] f. decrepitude.

Travedere, [travédé're] v. a. irr. (see Vedere) to see indistinctly; see double.

Travedimento, [travédimén'tó] m. dimness of sight; error, hallucination.

Travergole, [travég'góle] and **Travoggole**, [travév'góle] gasp, f. pl. dimness of sight; *avere le -*, to see double, be dazzled.

Traversa, [travér'sá] f. cross-piece (of timber); iron-bar; dam; cross-road; traverse; width, breadth; cross accident, untoward event; (rail.) sleeper; *alla -*, across, crossly.

Traversale, [travér'sálé] adj. crossing, transverse, cross.

Traversalmente, [travér'sálmén'té] adv. crosswise, transversely, obliquely.

Traversamento, [travér'sámén'tó] m. crossing; balustrade, balisters, rails, pl.

Traversare, [travér'sá're] v. a. to traverse, cross, pass through or over; *TRAVERSARSI*, v. r. to cross; sit on horseback.

Traversaria, [travér'sá'ria] f. drag-net, sweep-net.

Traversata, [travér'sátá] f. short sea voyage.

Traversia, [travér'siá] f. tempest, storm; fig. cross-accident, misfortune.

Traversiere, [travér'siére] m. sloop.

Traversino, [travér'sínó] m. transverse beam (of a ship); bolster.

Traverso, [travér'só] adj. cross, crossing, oblique; untoward, adverse; rough; a - across, athwart; through; -, m. breadth, width; slope; bevil; back stroke; (rail.) - *di legno*, sleeper.

Traversone, [travér'sóné] adv. across, crosswise.

Travertino, [travértínó] m. white spungy marble.

Travestimento, [travéstimén'tó] m. disguise; hypocrisy.

- Travestire**, [trávístí'rè] *v. a.* to disguise, mask; **TRAVESTIRSI**, *v. r.* to disguise one's self, dissemble.
- Travetta**, [trávét'tá] *f.* small beam; joist.
- Traviamento**, [traviámén'tó] *m.* deviation, digression.
- Traviare**, [traviá'rè] *v. a.* to mislead, turn aside; -, *v. n.* **TRAVIARSI**, *v. r.* to go astray, deviate, digress.
- Traviatore**, [traviátó'rè] *m.* wanderer; misleader.
- Travicoella**, [travítshé'lá] *f.* **Travicoello**, [travítshé'ló] *m.* small beam; joist, rafter.
- Travisamento**, [travisámén'tó] *m.* disguise, counterfeit.
- Travisare**, [travisá'rè] *v. a.* to disguise, deceive; **TRAVISARSI**, *v. r.* to disguise one's self.
- Traviso**, [traví'só] *m.* mask, disguise; deceit.
- Travolare**, [travólá'rè] *see* **Trasvolare**.
- Trasvolgere**, [travól'jéré] *see* **Trasvolgere**.
- Trasvolgimento**, [travóljímén'tó] *m.* overthrow.
- Trasvolutamente**, [travóltámén'tá] *adv.* in a wry manner.
- Trasvoltare**, [travóltá'rè] *v. a.* to disorder, confuse.
- Trasvolgere**, [travól'vére] *see* **Trasvolgere**.
- Travone**, [trávónè] *m.* large beam (of timber).
- Travvegole**, [trávvé'góle] *see* **Travvegole**.
- Trazione**, [trátsi'ónè] *f.* drawing, pulling.
- Tre**, [trè] *adj.* three; third.
- Treaglio**, [tréá'jió] *m.* very superfine cloth (said ironically).
- Trebbia**, [tréb'biá] *f.* flail.
- Trebbiana**, [trébbiá'ná] *f.* sort of sweet white grape.
- Trebbiano**, [trébbiá'nó] *m.* sort of sweet white wine.
- Trebbiare**, [trébbiá'rè] *v. a.* to thrash (wheat &c.).
- Trebbiatura**, [trébbiátú'rá] *f.* thrashing.
- Trebbio**, [tréb'bió] *m.* meeting of three streets; pleasure, sport, pastime.
- Trecca**, [trék'ká] *f.* fruit-woman, fruiterer, huckster.
- Treccare**, [trékká'rè] *v. a.* to retail fruit &c.; cheat.
- Trecceria**, [trékkéri'á] *f.* fruit-selling; cheating, trick.
- Trecciero**, [trékkieró] *adj.* huckstering; tricking.
- Treccia**, [tré'tshá] *f.* tress, lock of hair; curl, knot.
- Trecciare**, [tré'tshá'rè] *v. a.* to tress, braid.
- Trecciera**, [tré'tshé'rá] *f.* top-knot, knot of ribbons (for the hair).
- Trecciola**, [tré'tshó'lá] *f.* little tress, little ringlet.
- Trecciuolo**, [tréshó'ló] *m.* small twisted cord.
- Treccola**, [trékkó'lá] *see* **Trecca**.
- Treccolare**, [trékkó'lá'rè] *v. a.* to gossip, chatter.
- Treccone**, [trékkó'nè] *m.* green-grocer, fruiterer, huckster.
- Treccentesimo**, [tré'tshénté'simó] *adj.* three hundredth.
- Treccentista**, [tré'tshéntí'stá] *m.* writer of the 14th century.
- Treccento**, [tré'tshén'tó] *adj.* three hundred.
- Tredicesimo**, [tréditsshé'simó] *adj.* thirteenth.
- Tredici**, [trédits'hi] *adj.* thirteen; thirteenth.
- Trefoglia**, [tréfó'ló] *m.* trefoil.
- Trefolo**, [tréfó'ló] *m.* twist; (mag.) strand (of a rope).
- Tregenda**, [tréjén'dá] *f.* phantom, ghost.
- Treggia**, [trédjé'á] *f.* sugar-plums, sweetmeats, pl.
- Treggia**, [trédjé'á] *f.* sledge, dray.
- Treggiata**, [trédjé'tá] *f.* sledge-full, dray-full.
- Treggiatore**, [trédjató'rè] *m.* driver of a sledge, dray &c.
- Treggione**, [trédjónè] *m.* large sledge, large dray.
- Treggiuolo**, [trédjóló] *m.* calash.
- Tregua**, [tré'guá] and **Trigua**, [trís'guá] *f.* truce, armistice; respite, rest.
- Tremaglio**, [trémá'ló] *see* **Tramaglio**.
- Tremamento**, [trémámén'tó] *m.* trembling, tremor.
- Tremare**, [trémá'rè] *v. a.* to tremble, shiver.
- Tremarella**, [trémá'ré'lá] *f.* trembling; fear.
- Tremefatto**, [tréméfát'tó] *adj.* alarmed, frightened.
- Tremendamente**, [tréméndá'mén'tó] *adv.* tremendously, terribly.
- Tremendo**, [trémén'dó] *adj.* tremendous, terrible.
- Trementina**, [tréméntí'ná] *f.* turpentine (gum).
- Tremere**, [tréméré] *v. a.* to tremble.
- Tremarella**, [tréméré'lá] *see* **Tremarella**.
- Tremilla**, [trémí'lá] and **Tremilla**, [trémí'liá] *adj.* three thousand.
- Tremiscere**, [trémishé'rè] *v. a.* to tremble. (shivering).
- Tremite**, [trémító] *m.* trembling.
- Tremola**, [trémó'lá] *f.* torpedo; cramp-fish.
- Tremolante**, [trémólán'té] *m.* tinsel.
- Tremolare**, [trémólá'rè] *v. a.* to tremble, shake.
- Tremollo**, [trémóli'ó] *m.* trembling, shivering; tremor.
- Tremolo**, [trémó'ló] **Tremoloso**, [trémólosó] *adj.* tremulous, shaking.
- Tremore**, [trémó'rè] *m.* tremor, trembling, fear.
- Tremoroso**, [trémórosó] *adj.* trembling, fearful.
- Tremoto**, [trémótó] and **Tremuoto**, [trémútó] *m.* earthquake.
- Tremula**, [trémúlá] *f.* aspen tree, asp.
- Tremulare**, [trémulá'rè] *see* **Tremolare**.
- Treno**, [trénó] *m.* train, suite; equipage; (rail.) railway-train; - *di persone*, passenger-train; - *di vagoni*, - *di cellule*, goods-train.
- Trenta**, [trén'tá] *adj.* thirty.
- Trentamilla**, [tréntámí'lá] *adj.* thirty thousand.
- Trentavecechia**, [tréntavé'kiá] *f.* sprite, fairy.
- Trentesimo**, [tréntésimó] *adj.* thirtieth.
- Trentina**, [tréntí'ná] *f.* thirty, about thirty.
- Trentuno**, [tréntúnó] *adj.* thirty-one; thirty first.
- Trepestio**, [trépséstió] *m.* trampling; confusion of sounds.
- Trepidare**, [trépidá'rè] *v. a.* to tremble, shake with fear.
- Trepidazione**, [trépidátsi'ónè] *f.* trepidation, trembling; fear.
- Trepidanza**, [trépidé'zá] *f.* trembling; palpitation.
- Trepidità**, [trépiditá] *see* **Trepidazione**.
- Trepido**, [trépidó] *adj.* trembling, timorous.
- Treppie**, [tréppié] **Treppiede**, [tréppié'dé] *m.* trivet, tripod.
- Trereme**, [trérómé] *f.* trireme.
- Tressa**, [tré'sá] *f.* a kind of worm that eats wood.
- Tressca**, [trés'ká] *f.* rustic dance, romping party, intrigue.
- Tresscare**, [trés'ká'rè] *v. a.* & *a.* to romp; touch, handle; sport.
- Tresscata**, [trés'ká'tá] *f.* chit-chat, prattle.
- Tresscherella**, [trés'ké'ré'lá] *f.* little rustic dance; trifle.
- Tressene**, [trés'kónè] *m.* rigadon (dance).
- Tressette**, [trésé'té] and **Tressette**, [trésésé'té] *m.* a game at cards.
- Trespido**, [trés'pidó] **Trespello**, [trés'pólo] *m.* trestle, support, stay.

- Treviere**, [trévié're] *m. (mar.)* rigger.
- Tressa**, [tré'ssá] *see* Treccia.
- Triaca**, [triá'ká] *f.* treacle; antagonist.
- Triade**, [triá'dé] *f.* trinity.
- Triale**, [triá'lé] *adj.* number of three unities.
- Triangolare**, [triángolá're] and **Triangolato**, [triángolátó] *adj.* triangular.
- Triangolo**, [trián'goló] *m. (geom.)* triangle.
- Triare**, [triá're] *v. a.* to discern, choose.
- Tribaldare**, [tribaldá're] *v. a.* to steal, carry away.
- Tribbiare**, [tribbiá're] *v. a.* to pound, bruise; thrash, beat.
- Tribbiatura**, [tribbiátú'rá] *f.* any material pounded or bruised.
- Tribbie**, [trib'bió] *m.* flail.
- Tribolare**, [tribolá're] *v. a.* to afflict, torment; **Tribolante**, *v. r.* to afflict one's self, torment one's self.
- Tribolatore**, [tribolátó're] *m.* tormentor, vexer.
- Tribolazione**, [tribolátsiúné] *f.* tribulation, affliction.
- Tribollo**, [tribó'líó] *m.* tribulation, affliction.
- Tribolo**, [trib'bóló] *m.* bramble, thistle; mellilot; catnip; trouble, tribulation, sorrow.
- Triboloso**, [triból'ósó] *adj.* sad, vexatious, painful, harassing.
- Tribù**, [tribù] *f.* tribe, clan, family.
- Tribuire**, [tribú'iré] *to* give, attribute.
- Tribulazione**, [tribulátsiúné] *f.* tribulation, affliction.
- Tribuna**, [tribú'ná] *f.* tribune, gallery, hustings.
- Tribunale**, [tribuná'lé] *m.* tribunal, court of justice; *adj.* belonging to the tribunal.
- Tribunalmente**, [tribunálmén'té] *adv.* in the tribunal.
- Tribunato**, [tribuná'tó] *m.* tribune's office, tribune's dignity.
- Tribunesco**, [tribúnés'kó] **Tribunale**, [tribuní'tsió] *adj.* tribunitia, of a tribune.
- Tribuno**, [tribú'nó] *m.* tribune.
- Tributare**, [tributá're] *v. a.* to pay tribute.
- Tributario**, [tributá'rió] *adj.* tributary, dependent.
- Tributo**, [tribútó] *m.* tribute, tax, duty; *rendere il - alla natura*, to die.
- Triclinalio**, [triklí'níó] *m.* dining-room (of the ancients).
- Tricordo**, [trikór'dé] *adj.* three-stringed.
- Tricuspidale**, [trikúspidá'lé] **Tricuspidé**, [trikú'spidé] *adj.* three-pointed.
- Tridentato**, [tridentá'tó] *adj.* armed with a trident.
- Tridente**, [tridén'té] *m.* trident.
- Triduano**, [tridúá'nó] *adj.* triduan, of three days; every third day.
- Triduo**, [tri'dúó] *m.* space of three days.
- Trigua**, [trié'gwá] *see* Tragua.
- Triennale**, [trienná'lé] **Trienne**, [trién'né] *adj.* triennial, of three years.
- Triennio**, [trié'níó] *m.* space of three years.
- Tristeria**, [tristót'riá] *f.* funeral dirge.
- Trifauce**, [trifáu'tshé] *adj.* having three jaws (said of Cerberus).
- Trifera**, [tri'féré] *f.* a kind of electuary.
- Trifido**, [tri'fidó] *adj.* cleft into three parts, trid.
- Trifogliato**, [trifól'átó] *adj.* three-leaved.
- Trifoglio**, [trifól'ló] *m.* trefoil; three-leaved clover.
- Triforcato**, [trifórká'tó] *adj.* three forked.
- Triforme**, [trifór'mé] *adj.* of three forms.
- Triga**, [tri'gá] *f.* coach and three-horses.
- Trigante**, [trigán'té] *m. mar.* wing-transom.
- Trigesimo**, [trijés'imó] *adj.* thirtieth.
- Triglia**, [tri'l'á] *f.* mullet (fish).
- Triglifo**, [tri'glifó] *m. (arch.)* triglyph.
- Triglia**, [tril'íná] *f.* small mullet.
- Trigono**, [tri'gónó] *m.* triangle.
- Trigonometria**, [trigónómétríá] *f.* trigonometry.
- Trigonometricamente**, [trigónómétrikámén'té] *adj.* trigonometrically.
- Trigonometrico**, [trigónómétrikó] *adj.* trigonometrical.
- Trilatero**, [trilá'téro] *adj.* trilateral.
- Trilineare**, [trilinéá're] *adj.* enclosed between three lines.
- Trillineo**, [trilín'éo] *adj.* composed of three lines.
- Trilingue**, [trilín'gúé] *adj.* three-tongued.
- Trillare**, [trillá're] *v. a. & a.* to trill, quaver.
- Trilletino**, [trillétti'nó] *m.* little soft trill.
- Trillone**, [trillió'né] *m.* trillion.
- Trillo**, [tril'ló] *m.* trill, shake, quaver.
- Trilustre**, [trilú'stré] *adj.* trilateral, of three lustros.
- Trimembre**, [trimém'bré] *adj.* three-membered.
- Trimestre**, [trimés'stré] *adj.* of three months.
- Trimetro**, [trimétró] *m.* trimeter verse.
- Trimpellare**, [trimpellá're] *v. n.* to loiter.
- Trina**, [tri'ná] *f.* galloon, lace, fringe, netting.
- Trinare**, [triná're] *v. a.* to ornament with lace.
- Trinca**, [trin'ká] *f. (mar.)* gome-na; tippler.
- Trincare**, [trinká're] *v. a. & n.* to tope, tipple.
- Trincarello**, [trinkárs'ló] *m.* small wooden conduit.
- Trincarlino**, [trinkárinó] *m. (mar.)* water-way.
- Trincato**, [trinká'tó] *adj.* sly, cunning.
- Trincatore**, [trinkátó're] *m.* tippler, toper.
- Trincea**, [trintshé'á] **Trincera**, [trintshé'rá] and **Trinciera**, [trintshié'rá] *f.* trench, entrenchment; (rail.) cut, cutting.
- Trinceramento**, [trintshéramén'tó] *m.* entrenchment, cuttings, pi.
- Trincerare**, [trintshérá're] *v. a.* to cut, carve; entrench, make entrenchments; **Trincerarsi**, *v. r.* to entrench one's self.
- Trincerato**, [trintshérá'tó] *m.* entrenchment.
- Trinetto**, [trintshét'tó] *m.* shoemakers' knife.
- Trinchetta**, [trinkét'tá] *f. (mar.)* forestay-sail.
- Trinchettina**, [trinkétti'ná] *f. (mar.)* top-sail.
- Trinchetto**, [trinkét'tó] *m. see* Trinchetta.
- Trinchelante**, [trintshán'té] *adj.* cutting, sharp; - *m.* carver; bully.
- Trinciare**, [trintshá're] *v. a.* to carve (at table), pink; cut capers, leap.
- Trinciata**, [trintshá'tá] **Trinciatura**, [trintshátú'rá] *f.* violent check, saccade.
- Trinciate**, [trintshá'tó] *m.* a species of tobacco.
- Trinciera**, [trintshé'rá] *f.* trench, entrenchment.
- Trinceramento**, [trintshéramén'tó] *m.* entrenchment.
- Trincerare**, [trintshérá're] *v. a.* to entrench; fortify.
- Trincelo**, [trin'tshó] *m.* open work; cutting, pinking.
- Trincione**, [trinkóné] *m.* great drunkard.
- Trinipote**, [trinipóté] *m.* great great nephew.
- Trinità**, [trini'tá] **Trinitade**, **Trinitate**, *f.* Trinity.
- Trino**, [tri'nó] *adj.* trine, of three.

- Trinuzia**, [tríná'dziá] *f.* thrice wedded (said of a woman).
- Trio**, [tri'ó] *m.* trio; glee.
- Trioca**, [trió'ká] *f.* Triosco, [trió'kó] *m.* tumultuous assembly.
- Trionfale**, [triónfá'le] *adj.* triumphal.
- Trionfalmente**, [triónfálmén'te] *adv.* triumphantly.
- Trionfare**, [triónfá're] *v. a. & n.* to triumph; sway; feast, rejoice; - *delle passioni*, to subdue the passions.
- Trionfare**, [triónfátó're] *m.* Trionfatrice, [triónfátri'tshé] *f.* triumpher, conqueror.
- Trionfetti**, [triónfét'ti] and **Trionfini**, [triónfí'ni] *m. pl.* a game at cards.
- Trionfo**, [trió'n'fó] *m.* triumph; trump (at quadrille); *trionfi da tavola*, sugared ornaments on a dinner table.
- Trionfocele**, [trióntó'tshó] *m.* a small sugared ornament.
- Trioni**, [trió'ni] *f. pl.* Ursa major and minor.
- Tripartito**, [tripárti'tó] *adj.* tripartite.
- Tripartizione**, [tripártisitó'nó] *f.* division by three.
- Tripetalo**, [tripétá'lo] *adj. (bot.)* tripetalous.
- Tripla**, [tri'plá] *f. (mus.)* musical bar divided into three parts.
- Triplicare**, [tripliká're] *v. a. & n.* to triple, treble.
- Triplacatamente**, [triplikátá'mén'té] *adv.* triply.
- Tripliato**, [tripliká'tó] *adj.* tripled.
- Triplice**, [tri'plitshé] *adj.* triple, threefold.
- Triplacamente**, [tripplitshémén'té] *adv.* in a threefold manner.
- Triplità**, [tripplitshítá] *f.* Triplitade, Triplitate, *f.* triplicity, trebleness.
- Triplio**, [tri'plio] *adj.* triple, threefold.
- Tripode**, [tri'pódé] *m.* tripod, trivet.
- Tripolo**, [tripóló] *m.* tripoly.
- Trippa**, [tri'pá] *f.* tripe, belly.
- Trippaccia**, [trippá'tshá] *f.* large belly, large paunch (vulgar.).
- Trippajuola**, [trippayó'lá] *f.* tripe-woman.
- Trippone**, [trippó'ne] *m.* a large-bellied man (vulgar.).
- Tripiudamento**, [tripiudámén'tó] *m.* jumping, skipping for joy.
- Tripiudare**, [tripiudiá're] *v. n.* to dance and skip for joy, caper, carouse.
- Tripiudatore**, [tripiudiátó're] *m.* Tripiudatrice, [tripiudiá'tritshé] *f.* carouser, caperer, dancer; roysterer.
- Tripudio**, [tripú'dió] *m.* capering, dancing for joy.
- Triregno**, [triré'nó] *m.* triple crown, Pope's crown.
- Trireme**, [triré'mé] *f.* trireme; three-benched galley.
- Trisagio**, [trisa'jio] *adj.* most holy.
- Trisavolo**, [trisa'vólo] *m.* great great grand-father.
- Trisillabo**, [trisillábó] *adj.* trisyllabical.
- Trisma**, [tri'smá] *m. (med.)* spasmodic contraction of the masticatory muscles.
- Tristaccio**, [tristá'tshó] *adj.* profligate, infamous; - *m.* great scoundrel.
- Tristaggine**, [tristá'djine] *see* Tristizia.
- Tristamente**, [tristámén'té] *adv.* sadly, painfully.
- Tristanuole**, [tristánteó'lo] *adj.* thin, slender; unhealthy, weakly.
- Tristarello**, [tristá're'lo] *Tristarellino*, [tristá'rellí'nó] *adj.* mischievous, unlucky; roguish.
- Tristarsi**, [tristá'si] *v. r.* to be sad, grieve.
- Triste**, [tri stó] *see* Tristo.
- Tristezza**, [tristét'sá] *Tristizia*, [tristí'tsiá] *f.* sadness, melancholy; grief; naughtiness, wickedness.
- Tristificare**, [tristifiká're] *v. a.* to render sad.
- Tristo**, [tri stó] *adj.* sad, afflicted; wretched; cunning; wicked, depraved, perverse.
- Tristuzzo**, [tristú'tso] *adj.* somewhat sad.
- Trisulco**, [trisul'kó] *adj.* with three points.
- Trita**, [tri'tá] *f.* felucca; beaten road.
- Tritamente**, [tritámén'té] *adv.* in small bits; distinctly.
- Tritamento**, [tritamén'tó] *m.* grinding, mincing.
- Tritare**, [tritá're] *v. n.* to grind, pound.
- Tritave**, [tritis'vó] **Tritavello**, [tritis'vólo] *see* Trisavolo.
- Tritello**, [tritél'lo] *m.* fine bran.
- Tritellosa**, [tritelló'só] *adj.* abounding in bran.
- Tritico**, [tri'tikó] *m. (poss.)* corn, wheat.
- Tritino**, [triti'nó] *adj.* (said of a seedy dandy).
- Trito**, [tri'tó] *adj.* pounded, minced; beaten, common, trivial, trite.
- Tritolare**, [tritólá're] *v. n.* to triturate, skip.
- Tritolo**, [tri'tólo] *m.* morsel; fragment.
- Tritone**, [trito'ne] *m.* triton.
- Trittongo**, [trittón'gó] *m.* triphthong.
- Tritume**, [tritú'mé] *m.* crumbs, bits; trifles, *pl.*
- Tritura**, [tritú'rá] *f.* Trituramento, [tritúramén'tó] *m.* grinding, pounding; affliction.
- Triturare**, [tritúra're] *v. a. & n.* to triturate, grind, pound, bruise.
- Triturazione**, [tritúrátsiò'ne] *f.* trituration, pounding.
- Triumvirato**, [triúmvirá'tó] *m.* triumvirate.
- Triumvire**, [triúmví'ro] *m.* triumvir. (auger.)
- Trivella**, [trivél'lá] *f.* a large Trivellare, [trivellá're] *v. a.* to pierce with a large auger; bore.
- Trivellatura**, [trivellatú'rá] *f.* boring sawdust.
- Trivello**, [trivél'ló] *m.* a large gimlet.
- Triviale**, [trivíá'le] *adj.* trivial, low, vulgar.
- Trivialità**, [trivialítá] *Trivialitate*, [trivialítate] *f.* triviality, trivialness, futility.
- Trivialmente**, [triviamén'té] *adv.* trivially, vulgarly.
- Trivio**, [tri'vío] *m.* place where three streets meet.
- Trocarre**, [trókar're] *m. (surg.)* trocar.
- Trocheo**, [tró'kéó] *m.* trochee.
- Trochisco**, [tróki'skó] **Trochisco**, [trótshe'skó] *m.* medicinal lozenge.
- Troclea**, [tró'kléá] *f.* pulley (for drawing up weights).
- Trofeo**, [tró'féó] *m.* trophy; trophies, *pl.*
- Troferia**, [tróferíá] *f.* ornament for a trophy.
- Troglolatura**, [tróglólátú'rá] *f.* chips.
- Troglolare**, [tróglá're] *v. n.* to stammer, stutter.
- Troglío**, [tró'glío] *adj.* tongued, stammering.
- Troglodito**, [tróglódi'tó] *m.* troglodite.
- Trogoletto**, [trógólét'tó] *m.* small trough, small manger.
- Trogolo**, [tró'góló] *m.* trough.
- Troja**, [tró'yá] *f.* sow; dirty woman.
- Trojaccia**, [tróyá'tshá] *f.* large ugly sow; nasty slut, dirty strumpet.
- Trojano**, [tróyá'nó] *adj.* said of a horse that has long ears, which he keeps continually moving.
- Trojata**, [tróyá'tá] *f.* gang of highwaymen.
- Tromba**, [tróm'bá] *f.* trumpet; water-pump; trunk (of an elephant), proboscis; shell; - *parlante*, speaking trumpet; *vendere a suono di* -, *vendere alla* -, to sell by auction.
- Trombadore**, [trómbádó're] *m.* trumpeter.

- Trombare**, [tróm bá're] v. a. & n. to trumpet, sound the trumpet; proclaim.
- Trombata**, [tróm bá'tá] f. sounding of the trumpet.
- Trombatore**, [trómbátó're] see Trombadore.
- Trombeggare**, [trómbédjá're] v. a. to sound the trumpet.
- Trombetta**, [trómbétjá] f. small trumpet; trumpeter.
- Trombettare**, [trómbétjá're] v. a. to trumpet; proclaim, divulge.
- Trombettatore**, [trómbétjátó're] m. trumpeter; newsmonger, tell-tale.
- Trombettino**, [trómbétti'nó] m. trumpeter, blab.
- Trombone**, [trómbóné] m. trombone, sackbut.
- Troncamento**, [trónkámén'té] adv. interruptedly.
- Troncamento**, [trónkámén'tó] m. cutting off; suppression.
- Troncare**, [trónká're] v. a. to cut off; suppress.
- Troncamento**, [trónkátámén'té] adv. by snatches, fitfully.
- Troncative**, [trónkátí'vó] adj. brittle.
- Troncate**, [trónká'tó] adj. cut off; unfinished.
- Troncatore**, [trónkátó're] m. he that cuts off; suppressor.
- Troncatura**, [trónkátú'rá] f. cutting off; suppression.
- Tronco**, [trón'kó] m. trunk; stem, race, lineage.
- Tronco**, [trón'kó] adj. cut off, docked; unfinished, imperfect.
- Tronconeello**, [trónkóntshé'ló] m. small trunk; small body.
- Troncene**, [trónkó'né] m. large trunk.
- Tronfiare**, [trónfiá're] v. a. to grow haughty (*vulgarism*).
- Tronfiato**, [trón'fió] adj. haughty; angry, irritated.
- Tronfiato**, [trónfió'né] m. a sulky person.
- Trono**, [trón'no] m. throne.
- Tropel**, [tró'péi] m. pl. winds that rise in the valleys.
- Tropico**, [tró'pikó] m. tropic.
- Tropeo**, [tró'pé] m. (rh.) trope.
- Tropologia**, [trópóló'jía] f. tropology, moral sense.
- Tropologice**, [trópóló'jiko] adj. figurative.
- Troppo**, [tró'pó] adj. too much, too many, superfluous; useless; -, adv. too much, too, excessively; -, m. over-much, excess; plenty.
- Troscia**, [tró'shá] f. furrow, track; stripe.
- Trota**, [tró'tá] f. trout.
- Trotare**, [trótá're] v. a. to cook fish like trout.
- Trottare**, [tróttá're] v. a. to trot, walk fast.
- Trottata**, [tróttá'tá] f. trot, ride.
- Trottatore**, [tróttátó're] m. trotting horse; ambler.
- Trotte**, [tró'tó] m. trot: length of way; running; *andar di -*, to trot.
- Trottola**, [tró'tóla] f. peg-top; pike-top.
- Trottolare**, [tróttólá're] v. a. to whirl round like a top.
- Trottone**, [tróttóné] adv. at a trot, in trotting; *andare -*, to trot along.
- Trovabile**, [tróvá'bile] adj. possible to be found.
- Trovamento**, [tróvámén'tó] m. finding, discovery, invention.
- Trovare**, [tróvá're] v. a. to find, meet with; discover, invent; acknowledge, observe, remark.
- Trovare**, v. r. to find one's self, be, be present.
- Trovatello**, [tróvátél'lo] m. foundling.
- Trovato**, [tróvátó] m. device, discovery, invention.
- Trovatore**, [tróvátó're] m. Discoverer, inventor; *Trovatore*, pl. troubadours, pl.
- Trozza**, [tró'tsé] f. pl. (mar.) parrels of the yards, pl.
- Trozzo**, [tró'tzó] m. mob, rabble.
- Trucare**, [trúkká're] Trucchiare, [trúkkjá're] and Truciare, [trútsjá're] v. a. (bill.) to hit the ball.
- Trucco**, [trú'kó] m. kind of game somewhat similar to billiards.
- Truce**, [trú'tshé] adj. ferocious, atrocious, fierce.
- Trucidamento**, [trútsidámén'tó] m. massacre, slaughter.
- Trucidare**, [trútsidá're] v. a. to murder, massacre, butcher, assassinate.
- Trucidatore**, [trútsidátó're] m. murderer, cut-throat, assassin.
- Truciolare**, [trútsihólá're] and Trugiolare, [trújiólá're] v. a. to cut into pieces; chip.
- Truciolo**, [trú'tshóló] m. chip; bit.
- Truculento**, [trúkulén'tó] adj. cruel, barbarous.
- Truffa**, [trúffá] f. knavery, cheat, fraud, sharpening; nonsense, bagatelle.
- Truffaldino**, [trúffáldi'nó] m. harlequin, buffoon.
- Truffare**, [trúffá're] v. a. to cheat, trick, defraud, dupe; mock, deride.
- Truffarucolo**, [trúffá'rólo] m. cheat, impostor.
- Truffativo**, [trúffátí'vó] adj. fit to dupe.
- Truffatore**, [trúffátó're] m. Truf-
- fatrice**, [trúffátí'tshé] f. cheat, sharper, swindler.
- Trufferia**, [trúffériá] f. cheat, roguish trick.
- Trugiolare**, [trújiólá're] see Truciolare.
- Trulla**, [trúllá] f. an ancient wine-vase.
- Trulleria**, [trúllé'ria] f. stupidity.
- Truncare**, [trúnká're] v. a. to truncate, cut.
- Trunco**, [trún'kó] see Tronco.
- Truogo**, [tró'gó] m. trough.
- Truogole**, [trúógólé'tó] m. small trough, pig-trough.
- Truogolo**, [trúógóló] and Trugolo, [trúógóló] see Truogo.
- Truppa**, [trúppá] f. troop, band, crew, set.
- Truttlare**, [trúttilá're] v. a. to whistle (like the thrush).
- Tu**, [tú] pron. thou; *dare del tu* adv. *alcuno*, to thee and thou a person.
- Tuba**, [túbá] f. (poes.) trumpet.
- Tabare**, [túbá're] v. a. to blow the trumpet; complain.
- Tabera**, [túbé'rá] f. small medlar-tree; truffle.
- Tubercolo**, [túbérkólé'tó] m. small tubercle.
- Tubercolo**, [túbér'kóló] m. tubercle, pimple.
- Tubero**, [túbéró] m. see Tubera.
- Tuberosità**, [túbé'rosità] Tuberositate, [túbé'rositate] f. tuberosity, tumor.
- Tuberoso**, [túbérósó] adj. tuberos, pustulous; -, m. tuberose (flower).
- Tubo**, [túbó] m. tube, syphon; socket; (gas) gas-pipe.
- Tucano**, [túká'nó] m. toucan.
- Tuelle**, [túé'lo] m. (vet.) tenderbone.
- Tufa**, [tú'fá] f. mass of volcanic earth amalgamated together.
- Tufato**, [túfátó] adj. musty.
- Tuffamento**, [túffámén'tó] m. immersion, plunging.
- Tuffare**, [túffá're] v. a. to plunge into the water, steep; *Tuffarsi*, v. r. to plunge, rush into.
- Tuffatore**, [túffátó're] m. plunger, diver.
- Tuffeto**, [túffé'té] m. sudden blow.
- Tuffetto**, [túffé'tó] and Tuffatore, [túffátó're] m. a species of wild duck.
- Tuffone**, [túffóné] m. a larger kind of wild duck.
- Tuffo**, [túffó] m. plunging; ruin, loss.
- Tuffolino**, [túffólinó] and Tuffolino, [túffólinó] a kind of water-fowl that excels in swimming and diving.
- Tuffolo**, [túffóló] m. plungeon, diver (bird).

- Tufo**, [tú'fó] *m.* soft sandy stone.
- Tugurietto**, [túguriét'tó] *m.* small hut, cabin.
- Tugurio**, [túgú'rió] *m.* (*poes.*) cottage, cabin.
- Tulipa**, [tú'lipá] *f.* Tulipano, [túlipá'nó] *m.* tulip.
- Tullurà**, [túllú'rà] *m.* simpleton, foolish person.
- Tumefatto**, [tuméfát'tó] *adj.* tumefied, puffed up.
- Tumefazione**, [tuméfatsió'ne] *f.* tumefaction.
- Tumideggiare**, [túmidédjá're] *v. a.* to puff one's self up, swell with pride.
- Tumidetto**, [túmidét'tó] *adj.* a little swollen.
- Tumidessa**, [túmidét'sá] *f.* tumefaction; swelling, tumor.
- Tumido**, [tú'midó] *adj.* tumid, puffed up.
- Tumore**, [túmó're] *m.* tumor, swelling; pride.
- Tumoretto**, [túmóret'tó] *m.* little tumor.
- Tumoreoso**, [túmórosó] *adj.* full of tumors.
- Tumulare**, [túmúlá're] *v. a.* (*poes.*) to bury, inter.
- Tumulo**, [túmúlo] *m.* (*poes.*) grave, tomb.
- Tumulto**, [túmúltó] *m.* tumult, uproar.
- Tumultuante**, [túmúltuán'té] *adj.* tumultuous, seditious.
- Tumultuare**, [túmúltuá're] *v. a.* to excite tumults, become tumultuous.
- Tumultuariamente**, [túmúltuáriámén'té] *adv.* tumultuously.
- Tumultuario**, [túmúltuárió] *adj.* tumultuous; confused.
- Tumultuazione**, [túmúltuásió'ne] *f.* tumult; riot.
- Tumultuosamente**, [túmúltuósámén'té] *adv.* tumultuously.
- Tumultuoso**, [túmúltuósó] *adj.* tumultuous, seditious.
- Tunica**, [tú'níká] *f.* tunic, jacket; integument, pellicle.
- Tunicato**, [túníkátó] *adj.* clothed in a tunic; bulbous roots invested with many coats, as hyacinths &c.
- Tunichetta**, [túníket'tá] *f.* little tunic.
- Tunnello**, [túnná'lo] *m.* (*rail.*) tunnel.
- Tuo**, [tú'ó] *pron.* thy, thine; *il* -, thy property; *i tuoi*, thy relatives.
- Tuono**, [tó'nó] *m.* thunder; rumor, fame; tone.
- Tuorio**, [tór'tó] and **Torlo**, [tór'tó] *m.* yolk (of an egg); middle.
- Tura**, [tú'rá] *f.* stoppage; dam, dike; causeway.
- Turaccio**, [túrá'tshó] *m.* cork, stopple, bung.
- Turaccolletto**, [túrá'tshólet'tó] **Turaccolino**, [túrá'tshóli'nó] *m.* small cork, small stopple.
- Turaccolle**, [túrá'tshólo] *see* Turaccio.
- Turaglio**, [túrá'ló] *see* Turaccio.
- Turamento**, [túrámén'tó] *m.* stopping up, corking.
- Turare**, [túrá're] *v. a.* to stop up.
- Turata**, [túrá'tá] *f.* a kind of screen used by persons painting &c. in public places.
- Turba**, [túr'bá] *f.* crowd; populace.
- Turbabile**, [túrbá'bile] *adj.* easily disturbed.
- Turbagione**, [túrbájió'ne] *f.* outrageous injury.
- Turbamento**, [túrbámén'tó] *m.* perturbation, confusion, disorder; insurrection.
- Turbante**, [túrbán'té] *m.* turban; light muslin.
- Turbare**, [túr'bá're] *v. a.* to disturb; trouble; interrupt; disorder, disconcert; **TURBARSI**, *v. r.* to get disturbed, be disconcerted, grow angry; grow cloudy.
- Turbatamento**, [túrbátámén'té] *adv.* in a perturbed manner.
- Turbativa**, [túrbátí'vá] *f.* (*law.*) complaint.
- Turbato**, [túrbátó] *m.* cloudy weather.
- Turbatore**, [túrbátó're] *m.* Turbator, [túrbátó're] *f.* disturber, perturber, disquieter.
- Turbazioncella**, [túrbátsión'tshé'lá] *f.* slight perturbation, emotion.
- Turbazione**, [túrbátsió'ne] *f.* trouble, disorder.
- Turbine**, [túr'biné] *m.* whirlwind, hurricane; screw-shell.
- Turbinoso**, [túrbínó'só] *adj.* whirling, tempestuous, stormy.
- Turbo**, [túr'bó] *adj.* turbid, not clear, thick; -, *m.* turbidness; storm.
- Turbolentamente**, [túrboléntámén'té] *adv.* turbulently.
- Turbolento**, [túrbolén'tó] *adj.* turbulent; seditious.
- Turbolenza**, [túrbolén'sá] **Turbolenza**, [túrbolén'siá] *f.* turbulence, confusion.
- Turcasso**, [túrkás'só] *m.* quiver, faretta.
- Turchese**, [túrké'sé] *see* Turchina.
- Turchina**, [túrkí'ná] **Turchese**, [túrké'sé] *f.* turquoise (gem).
- Turchiniccio**, [túrkíní'tshó] *adj.* of a bluish colour.
- Turchino**, [túrkí'nó] *m.* azure, sky-blue.
- Turcolmano**, [túrchimán'nó] *m.* interpreter.
- Tureco**, [túr'kó] *m.* Turk.
- Turgenza**, [túrjén'sá] *f.* turgescence, swelling.
- Turgere**, [túrjéré] *see* Gonfiare.
- Turgidessa**, [túrjidét'sá] *f.* turgidity, swelling.
- Turgido**, [túr'jidó] *adj.* turgid, swollen, bombastic.
- Turibile**, [túri'bile] **Turibolo**, [túri'boló] *m.* censor, perfuming-pan.
- Turiferario**, [túriférá'rió] *m.* censor-bearer.
- Turificare**, [túrifíká're] *v. a.* to perfume.
- Turma**, [túr'má] *f.* squadron, flock, crowd.
- Turno**, [túr'nó] *m.* turn.
- Turpe**, [túr'pé] and **Turpo**, *adj.* nasty, villanous, infamous.
- Turpemente**, [túrpémén'té] *adv.* basely, meanly, shamefully.
- Turpessa**, [túrpét'sá] *f.* turpitude, infamy.
- Turpilloquio**, [túrpilóquí'ó] *m.* obscene talk.
- Turpissimamente**, [túrpissimámén'té] *adv.* most shamefully, most basely.
- Turpità**, [túrpitá] **Turpitade**, **Turpitato**, **Turpitadine**, [túrpitádíne] *f.* turpitude, baseness, infamy.
- Turrito**, [túrrí'tó] *see* Torrito.
- Turtamaglio**, [túrtámá'lo] *see* Titimaglio.
- Turtoreo**, [túrtú'reó] *adj.* belonging to the turtle.
- Tusca**, [tú'ská] *f.* a kind of black grape.
- Tusillaggine**, [tusíllá'djine] *f.* (*bot.*) colt's foot.
- Tutela**, [túté'lá] *f.* tutelage; guardianship.
- Tutelare**, [tuté'lá're] *adj.* tutelar, guardian; -, *v. a.* to guard, protect.
- Tuto**, [tú'tó] *adj.* safe, secure.
- Tutore**, [tútó're] *m.* guardian, trustee.
- Tutoreria**, [tútóré'riá] *f.* tutelage, guardianship.
- Tutrice**, [tútrí'tshé] *f.* female guardian, female trustee.
- Tuttadue**, [túttád'dué] *adj.* both.
- Tuttafata**, [túttáfát'tá] *adv.* continually, always.
- Tuttavia**, [túttá'viá] **Tuttavolta**, [túttá'vólt'tá] *adv. & conj.* always, incessantly, as often as; whenever, however, nevertheless.
- Tutto**, [tú'tó] *adj.* all, whole; every; - *il mondo*, all the world; *tutti i giorni*, every day; *tutti quasi*, every one; - *di, tutti i tempi*, continually; *tutti i nomi*, every man.
- Tutte**, [tú'tó] *adv.* wholly, entirely, fully, quite; *at* -, *dei*

-, quite, entirely; *per* -, everywhere; *in* - *e per* -, thoroughly, entirely, throughout; - *che*, almost, although; - *ad un tempo*, all of a sudden;

com - *ciò*, for all that, nevertheless, yet; *tutt' uno*, all one, quite the same.
Tuttura, Tutt' ora, [tuttó'rá] adv. always, continually.

Tutumaglio, [tútuma'ló] m. milk-thistle.
Tututto, [tútút'tó] adv. quite, entirely.
Tusia, [tú'tusiá] f. tatty, spodium.

U.

U, has always a hard sound: thus the word *tu* is pronounced precisely as the word *to* in English; the *u* in *pure* as *poor*; in *suo* as *Swiss*.
Ubbia, [úb'biá] f. bad presage.
Ubbiaccia, [úbbiá'tshá] f. very bad presage.
Ubbidente, [úbbidén'té] and Ubbidente, [úbbidén'té] adj. obedient.
Ubbidenza, [úbbidén'tsá] and Ubbidenza, [úbbidén'tsá] f. obedience.
Ubbidire, [úbbidí'ré] v. a. & n. to obey, comply with.
Ubbioso, [úbbiós'só] adj. superstitious; ominous.
Ubbiare, [úbbiá'ré] v. a. to forget; neglect.
Ubbriacacelo, [úbbriáká'tshó] m. great drunkard.
Ubbriachello, [úbbriáké'ló] m. little drunkard.
Ubbriachesza, [úbbriákét'sá] f. drunkenness.
Ubbriaco, [úbbriá'kó] adj. drunk, tipsy.
Ubbriacone, [úbbriákóné] m. great drunkard.
Ubbirigare, [úbbirigá'ré] see Obligare.
Uberifero, [úberí'féro] adj. having paps, mamillary; prolific.
Ubero, [ú'béro] m. breast, teat, pap; adj. peach-colored (said of a horse).
Ubertà, [úbertá] Ubertado, Ubertate, f. fertility; abundance.
Ubertoso, [úbertós'só] adj. fertile, prolific; abundant.
Ubi, [ú'bi] adv. where.
Ubidienza, [úbidién'tsá] see Ubbidenza, &c.
Ubino, [úb'ínó] m. Shetland pony, nag.
Ubrisco, [úbríá'kó] &c., see Ubbriaco &c.
Uccella, [útshé'lá] f. the female of birds.
Uccellabile, [útshéllá'bilé] adj. silly, simple, foolish.
Uccellaccio, [útshéllá'tshó] m. voracious bird; simpleton; gull.
Uccellagione, [útshéllájóné] f. shooting-season; fowling, game.
Uccellaja, [útshéllá'yá] f. aviary, place prepared for shooting birds, bird-catching.

Uccellame, [útshéllá'mé] m. game, fowl killed.
Uccellamento, [útshéllámén'tó] m. railery, derision; scorn.
Uccellante, [útshéllán'té] m. fowler, bird-catcher.
Uccellare, [útshéllá'ré] m. see Uccellaja.
Uccellare, [útshéllá'ré] v. a. to fowl, go fowling, go bird-catching; gull, banter; - *ad alcuna cosa*, to covet a thing.
Uccellatajo, [útshéllátójó] m. place for catching birds; laughing-stock.
Uccellatore, [útshéllátóré] m. Uccellatrice, [útshéllátrí'tshé] f. fowler, bird-catcher; banterer, quiz.
Uccellatura, [útshéllátúrá] f. shooting-season, fowling.
Uccelletino, [útshéllétínó] m. very small bird.
Uccelletto, [útshéllét'tó] m. little bird. (aviary, dove-cot.
Uccelliera, [útshéllíérá] f. Uccellino, [útshéllínó] m. pretty little bird; pigtiar gít uccellist, to play the fool.
Uccellinuzzaccio, [útshéllínútsá'tshó] m. ugly little bird.
Uccellinuzzo, [útshéllínú'tsá] m. very little bird.
Uccello, [útshé'ló] m. bird; simpleton, ninny.
Uccellone, [útshéllóné] m. blockhead.
Uccelluzzo, [útshéllú'tsá] m. little bird; little ninny.
Uchiellaja, [úkiéllá'yá] f. female button-hole maker.
Uchiello, [úkkié'ló] m. button-hole.
Uccidere, [útshi'déré] v. a. irr. (uccisi; ucciso) to kill, murder; retrench.
Uccidimento, [útshidímén'tó] m. killing, murder.
Ucciditore, [útshiditóré] m. Ucciditrice, [útshiditrí'tshé] f. killer, slayer.
Uccisione, [útshisíóné] f. killing, slaughter.
Uccisore, [útshisóré] m. killer, murderer, slayer.
Udibile, [údi'bilé] adj. audible.
Udienza, [údién'siá] Udienza, [údién'siá] f. audience, hearing; auditory; sala d' -, f. audience-chamber; dare -, to give audience.

Udimento, [údimén'tó] m. hearing, listening.
Udire, [údi'ré] v. a. irr. (odo, odi, ode, udiamo, udite, odono; udito) to hear, listen to.
Udita, [údi'tá] f. hearing; per -, by hearsay.
Udito, [údi'tó] and Udire, [údi'ré] m. hearing, sense of hearing.
Uditorato, [úditórátó] m. auditor's office, auditorship.
Uditore, [úditóré] m. auditor, hearer.
Uditorio, [úditóríó] m. auditory, audience; adj. having the power of hearing (said of the nerves of the ear).
Uditrice, [úditrí'tshé] f. auditrice, listener. (ing.
Udizione, [údi'tsióné] f. hear-
Uffaccio, [úffítshét'tó] m. small charge, small office.
Ufficiale, [úffítshá'lé] m. officer.
Ufficiale, [úffítshá'lé] adj. officiating.
Uffciare, [úffítshá'ré] v. n. to officiate.
Uffciatore, [úffítshátóré] m. officiating priest.
Uffciatura, [úffítshátúrá] f. officiating, church-service.
Uffcio, [úffí'tshó] m. office, duty, function.
Uffcioso, [úffítshós'só] adj. officious, obliging, complaisant.
Uffciuolo, [úffítshóló] m. small office.
Uffisio, [úffí'tsióné] &c., Uffisio, [úffí'tshó] Uffisio, [úffí'tsióné] &c., see Ufficio &c.
Ufo (a), [ú'fó] adv. scot-free (vulgariem).
Uggia, [ú'djá] f. shade; omen, bad presage; aversion; aver in -, to have an aversion for, hate, detest; essere in -, trovarsi in -, to be disliked, be hated.
Uggiolare, [údjólá'ré] v. a. to howl.
Uggioso, [údjós'só] adj. shaded, shady; chilling, blighting; damp, cloudy; tiresome; mis-
Ugliol e barugliol, [ú'jólí é barú'jólí] adv. one with the other.
Ugna, [ún'á] f. nail, claw.
Ugnare, [ún'á'ré] v. a. to cut obliquely.

Ugnatura, [ún'átúr's] *f.* cutting obliquely.
Ugnella, [ún'él'lá] *f.* a horny excrescence on a horse's foot.
Ugnere, [ún'ère] and **Ungere**, [úng'é'rè] *v. a. irr.* (unsi; unio) to grease, anoint; - *te mani ad uno*, to bribe a person.
Ugnetto, [ún'et'tó] *m.* sort of graver, puncheon.
Ugnimento, [ún'imén'tó] *m.* anointing, unction; moderation.
Ugnitore, [ún'itór's] *m.* an anointer.
Ugnolo, [ún'óló] *adj.* (said of a thin horse).
Ugnone, [ún'óné] *m.* great claw, great nail.
Ugola, [ú'gólá] *f.* uvula.
Ugonotto, [úgonót'tó] *m.* Huguenot, Calvinist.
Uguagliamento, [úgwál'amén'tó] *m.* equalizing.
Uguaglianza, [úgwál'án'dsá] *f.* equality, conformity.
Uguagliare, [úgwál'á'rè] *v. a.* to equalize, make equal.
Uguagliatore, [úgwál'átór's] *m.* he that equalizes.
Uguale, [úgwál'é] *adj.* equal, like; even.
Ugualità, [úgwál'itá] **Ugualitate**, [úgwál'itá] *f.* equality, conformity.
Ugualmente, [úgwál'mén'té] *adv.* equally, alike.
Uguanno, [úgwán'nó] *m.* this year (*vulgarism, little used*).
Uhl [ú] **Uhei**, [úhé'i] *int.* oh! ah!
Ulcera, [úl'tshérá] *f.* ulcer, sore.
Ulceraçione, [últshérájóné] *f.* Ulceramento, [últshérámén'tó] *m.* ulceration.
Ulcereare, [últshérá'rè] *v. a. & n.* to ulcerate, fester.
Ulcereativo, [últshérátívó] *adj.* apt to fester.
Ulceraçioncella, [últshérátión-tshé'lá] *f.* slight ulcer.
Ulceraçione, [últshérátióné] *f.* ulceration.
Ulcere, [úl'tshéré] and **Ulcere**, [úl'tshéró] *m. see* Ulcera.
Ulceroso, [últshérósó] *adj.* ulcerous, ulcerated.
Uiente, [úlen'té] *adj.* sweet-scented, fragrant.
Uigine, [úlj'jné] *f.* moistness, dampness, humidity.
Uiginoso, [úlj'jínósó] *adj.* moist; damp, humid.
Uliva, [úl'vá] *f.* olive.
Ulivaggine, [úlivádj'né] *see* Ulivastro.
Ulivale, [úl'vál'é] **Ulivare**, [úl'vál'rè] *adj.* olive-like.

Ulivastro, [úl'vá'stró] *m.* wild olive-tree.
Ulivato, [úl'vá'tó] *adj.* abounding in olives.
Ulivella, [úl'ivé'lá] *f.* iron-crow, lever.
Ulivello, [úl'ivé'ló] *m.* small olive-tree.
Uliveto, [úl'ivé'tó] *m.* and **Ulivata**, [úl'ivé'tá] *f.* olive-plantation.
Ulivigno, [úl'iví'n'ó] *see* Ulivastro.
Ulivino, [úl'iví'nó] *see* Ulivello.
Ulivo, [úl'í'vó] *m.* olive-tree, olive-branch.
Ulolare, [úlolá'rè] *see* Ululare.
Uliore, [últériór's] *adj.* ulterior, further.
Uliorelmente, [últériórmén'té] *adv.* furthermore, besides, moreover.
Ultimamente, [últimámén'té] *adv.* lastly, latterly.
Ultimare, [últimá'rè] *v. a.* to bring to an end, finish, complete.
Ultimatamente, [últimátámén'té] *adv.* lastly.
Ultimasione, [últimátióné] *f.* ultimatum.
Ultimo, [últ'imó] *adj.* last, utmost; greatest; *all' -*, lastly, at last.
Ultore, [últór's] *m.* Ultrice, [últ'ritshé] *f.* avenger, revenger.
Ultra, [úl'trá] *adv.* beyond.
Ultronoso, [úl'tró'nósó] *adj.* spontaneous.
Ulula, [úl'lú'lá] *f.* owl.
Ululare, [úl'lú'lá'rè] *v. n.* to howl, screech, shriek.
Ululato, [úl'lú'tó] *m.* howling, shrieking.
Ululo, [úl'lú'ló] *m.* shriek, howl.
Umanamente, [úmánámén'té] *adv.* humanely, kindly.
Umanare, [úmáná'rè] *v. a.* to humanise; **UMANARESI**, *v. r.* to become incarnate, become man.
Umanista, [úmání'stá] *m.* humanist.
Umanità, [úmánitá] **Umanitate**, *f.* humanity, kindness, friendliness.
Umano, [úmán'nó] *adj.* human; humane, kind; *lettere umane*, *f. pl.* human learning.
Umanisene, [úmániséné] *f.* in-humane, inhuman.
Umbè, [úmb'é] *adv.* well now, well then.
Umbellifero, [úmbelliféró] *adj.* umbellated (said of plants).
Umbilico, [úmbilí'kó] *m.* navel.
Umbatile, [úmbrát'ilé] *adj.* shadowy; typical, figurative.
Umere, [ú'méró] *m.* (poes.) shoulder.

Umettamento, [úmettámén'tó] *m.* moistening, wetting.
Umettare, [úmettá'rè] *v. a.* to moisten, wet; soak.
Umettativo, [úmettátívó] *adj.* moistening; cooling.
Umettasione, [úmettátióné] *f.* humectation.
Umidetto, [úmidét'tó] *adj.* rather moist, somewhat humid.
Umidessa, [úmidét'sá] *f.* humidity, damp.
Umidiccio, [úmidí'tshó] *see* Umidetto.
Umidire, [úmidí'rè] *v. a.* to moisten, damp.
Umidità, [úmiditá] **Umiditate**, *see* Umidessa.
Umido, [ú'midó] *adj.* humid, moist; -, *m.* humidity, moisture. (*ity.*)
Umidore, [úmidór's] *m.* humid.
Umidoso, [úmidósó] *see* Umido.
Umile, [ú'milé] *adj.* humble, submissive; vile, abject.
Umiliaca, [úmili'áká] *f.* apricot.
Umiliaco, [úmili'ákó] *m.* apricot-tree.
Umiliamento, [úmiliámén'tó] *m.* humiliation, submission.
Umiliare, [úmiliá'rè] *v. a.* to humiliate, humble; mortify; appease, calm; **UMILIARSI**, *v. a.* to humble one's self.
Umiliasione, [úmiliátióné] *f.* humiliation; mortification.
Umilissimo, [úmili'simó] *adj.* most humble.
Umilità, [úmilitá] *see* Umiltà.
Umilmente, [úmilmén'té] *adv.* humbly, respectfully.
Umiltà, [úmiltá] **Umiltade**, *see* Umiltate, *f.* humility, humbleness, respect.
Umoracolo, [úmorá'tshó] *m.* bad humor.
Umore, [úmor'é] *m.* humor, moisture; phlegma; temper; *di buon -*, in a good humour, good-natured; *di cattivo -*, in a bad humour; - *malinconico*, melancholy temper.
Umoretto, [úmorét'tó] *m.* little humor.
Umorista, [úmorí'stá] *m.* humorist; fanciful person.
Umorosità, [úmorositá] **Umorositade**, *see* Umorositate, *f.* fullness of humors.
Umoroso, [úmorósó] *adj.* full of humors.
Umoroclasico, [úmorútshá'tshó] *m.* bad humor.
Un, [ún] *for* Uno.
Una, [úná] *adv.* together; together with.
Unanimamente, [únánimámén'té] and **Unanimente**, [únánimémén'té] *adv.* unanimously.
Unanime, [úná'nimé] *adj.* unanimous.

Unanimità, [únánimità'] *f.* unanimity, conformity, accord.
Uncinare, [úntshiká're] *see* **Uncinare**.
Uncinare, [úntshiná're] *v. a.* to hook; seize, snatch.
Uncinello, [úntshinéllo] *m.* small hook, little clasp.
Uncino, [úntshinó] *m.* hook, clasp, grappling-iron.
Uncinuto, [úntshinútó] *adj.* booked; rapacious.
Undazione, [úndátseio'né] *f.* inundation.
Undecimo, [úndé'shimó] **Undicesimo**, [únditshé'simó] *adj.* eleventh.
Undici, [únditshí] *adj.* eleven; eleventh.
Ungere, [ún'jéré] *see* **Ungere**.
Unglia, [ún'ghia] *f.* nail; hoof; talon, claw; *dar nelle unghie*, to fall into one's clutches.
Ungliato, [únghiátó] *adj.* furnished with nails &c.
Ungliella, [únghié'la] *f.* numbness at the fingers' end.
Ungliome, [únghió'né] *m.* great crooked talon; great claw.
Unghiuto, [únghiútó] *see* **Unghiato**.
Ungitore, [únjító're] *m.* anointer.
Unguentare, [únguéntá're] *v. a.* to anoint.
Unguentiere, [únguéntié're] *m.* perfumer.
Unguentifero, [únguéntifé'ró] *adj.* producing ointment.
Unguento, [únguén'tó] *m.* ointment, salve.
Unibile, [ún'bilé] *adj.* that may be united; compatible.
Unicamente, [únikámén'té] *adv.* only, exclusively.
Unicità, [únitshitá'] *f.* singularity, peculiarity.
Unico, [ún'ikó] *adj.* unique, sole, only; peculiar.
Unicorno, [únikór'nó] *m.* unicorn.
Unicornuto, [únikór'nátó] *adj.* having only one horn.
Unificare, [únifiká're] *v. a.* to unite.
Uniformare, [únifórmá're] *v. a.* to conform.
Uniforme, [únifórmé] *adj.* uniform, equal.
Uniformemente, [únifórmémén'té] *adv.* uniformly; alike.
Uniformità, [únifórmità'] **Uniformitate**, [únifórmítate] *f.* uniformity, conformity.
Unigenito, [únijénitó] *m.* only son; Christ.
Unigeno, [únijénó] *m.* only child.
Unimento, [únimén'tó] *m.* union, conjunction.
Unione, [únio'né] *f.* union, con-

nexion, concord; - *ginnastica*, gymnastic union.
Uniparo, [únipá'ró] *adj.* bringing one at a birth.
Unire, [úniré] *v. a.* to unite, join, annex; smooth.
Unisillabico, [únisillábí'kó] *adj.* of one syllable.
Unisillabo, [únisillábó] *adj.* monosyllable.
Unisono, [únisónó] *m.* unison, concord.
Unità, [únitá'] **Unitade**, **Unitate**, *f.* unity, union, concord.
Unitamente, [únitámén'té] *adv.* unitedly, jointly with, together with.
Unitivo, [únitív'ró] *adj.* uniting.
Unito, [únitó] *adj.* united, joined; unanimous; simple, plain.
Unitore, [únitó're] *m.* peacemaker, conciliator.
Univalve, [únivál've] and **Univalvo**, [úniválvó] *adj.* univalve.
Universale, [úniversálé] *adj.* universal, general, entire, total; - *m.* universal, universals; bulk, mass.
Universalità, [úniversálitá'] **Universalitate**, [úniversálítate] *f.* universality.
Universalizzare, [úniversálizá're] *v. a.* to generalize.
Universalmente, [úniversálémén'té] **Universamente**, [úniversámén'té] *adv.* generally, universally, commonly.
Universalità, [úniversítá'] **Universalitate**, [úniversítate] *f.* universality, generality; universality.
Universe, [únivér'só] *adj.* universal, general, all, whole; - *m.* universe, whole world.
Univocamente, [únivókámén'té] *adv.* univocally, in one tenor.
Univocazione, [únivókátseio'né] *f.* simple meaning.
Univoco, [únivókó] *adj.* univocal, of one meaning.
Unizzare, [únidzá're] *v. a.* to reduce to unity.
Uno, [únó] *art. & adj. a.* an, one; - *ad -*, one by one; *in -*, together; *ad un'ora*, at the same time; *un tanto per -*, so much a piece.
Unoculo, [únókú'ló] *adj.* one-eyed.
Unaqua, [ún'kwá] **Unquanche**, [únkwán'ké] **Unquanco**, [únkwán'kó] **Unque**, [ún'kwé] *adv.* never, at no time; in no degree.
Unquemai, [únkwémá'i] *adv.* never.
Untare, [úntá're] *v. a.* to anoint; perfume.
Untata, [úntátá] *f.* anointing.

Untatura, [úntátú'rá] *f.* the act of anointing.
Unticelo, [úntitshé] *adj.* a little greasy.
Unto, [úntó] *adj.* anointed, fat, greasy; - *m.* fat, grease; ointment, unction.
Untume, [úntú'mé] *m.* grease, fat; dirt.
Untuosità, [úntuósità'] **Untuositate**, [úntuósítate] *f.* unctuousness, greasiness.
Untuoso, [úntuósó] *adj.* unctuous, oily, greasy.
Unzionella, [úntsióntshé'la] *f.* light unction.
Unzione, [úntsió'né] *f.* unction; ointment.
Uomacchino, [ómátshí'nó] &c., *see* **Omaccino** &c.
Uometto, [ómét'tó] *m.* little man.
Uomicciatto, [ómitshtát'tó] *see* **Omiciatto**.
Uominaccio, [ómíná'tshó] *m.* very wicked man.
Uomo, [ómó] *m.* (*uomini, pl.*) man; husband; subject; vassal; - *d'arme*, soldier; - *di conto*, man of distinction; - *di corte*, courtier; - *di cuore*, man of feeling; - *fatto*, grown up man; - *di ferro*, vigorous man; - *di garbo*, worthy man; - *di guerra*, warrior; soldier; - *di mezzo*, mediator; - *di mondo*, worldling; - *d'onore*, man of honor; - *di buona pasta*, good-natured man; - *di spada*, swordsman; - *di testa*, obstinate man; - *di buona testa*, man of talent, wise man; - *di toga*, lawyer; *far da -*, to act like a man; *far l' - addosso*, to brag, hector.
Uopo, [ópó] *m.* pro, utility, advantage, profit; need, want; *essere - d' -*, *fare d' -*, to be necessary.
Uosa, [ósá] *f.* spatterdashes, gaiters, pl.
Uovarolo, [úóváróló'ló] *m.* egg-cup.
Uovellino, [úóvítshí'nó] *m.* small egg.
Uovo, [óvó] *m.* (*uova, f. pl.*) egg; magrim; *uova di pesce*, milt, roe; *cercar il pel nell' -*, to examine minutely; *rompere l' - in bocca*, to baffle, thwart; *Pasqua d' uovo*, Easter day.
Uovolo, [óvóló] *m.* white oval mushroom; sprig of olive.
Upiglio, [úpi'tó] *m.* (*bot.*) wild garlic.
Upupa, [úpúpá] *f.* lapwing, pewee; tuft.
Uracano, [úráká'nó] **Uragano**, [úrágá'nó] *m.* hurricane.
Urania, [úrá'niá] *f.* one of the Muses.

commerce; *a. -*, at usance; at interest; *aver per -*, to be accustomed, use; *far -*, to make use of, employ; *adj.* used, accustomed.
Usufrutto, [úsufrát'tó] *m.* see **Usufrutto**. (band.)
Usoliere, [úsóli'ére] *m.* string.
Usario, [úsá'ró] and **Usere**, [úsé'ró] *m.* hussar.
Uso, [ús'ó] *m.* fortune-teller.
Usoridella, [úsórideli'dá] *m.* murderer of his one's wife.
Usta, [ústá] *f.* scent (of wild beasts).
Ustione, [ústió'né] *f.* burning, combustion.
Ustolare, [ústóla's'é] *v. a.* to wish ardently (said especially of a hungry dog).
Ustorie, [ústó'rió] *adj.* burning, ardent (said especially of the burning glass).
Usuale, [úsú'a'é] *adj.* usual, common, ordinary.
Usucapione, [úsukápíó'né] *f.* (*jur.*) property by long possession.
Usucapire, [úsukápí're] *v. a.* (*jur.*) to claim by long possession.
Usufrattare, [úsufrát'tá're] and **Usufruttare**, [úsufrát'tá're] *v. a.* to have the usufruct, enjoy the temporary use of a thing.
Usufrutto, [úsufrát'tó] *m.* use, profit, advantage.
Usufruttare, [úsufrát'tá're] *see* **Usufrattare**.
Usufruttario, [úsufrát'tá'rió] *m.* (*jur.*) usufructuary.
Usura, [úsú'rá] *f.* usury.
Usurajo, [úsú'rá'y] *m.* usurer.
Usurajo, [úsú'rá'y] **Usurario**, [úsú'rá'rió] *adj.* usurious.
Usureggiamento, [úsúredjá'mén'tó] *m.* usury.
Usureggiare, [úsúredjá're] *v. a.* to practise usury.
Usuriere, [úsú'ri'ére] *m.* usurer.
Usurpamento, [úsúrpámén'tó] *m.* *see* **Usurpazione**.
Usurpare, [úsúrpá're] *v. a.* to usurp, seize by force.
Usurpativamente, [úsúrpátívámén'tó] *adv.* by usurpation.
Usurpatore, [úsúrpátó're] *m.* usurper.
Usurpazione, [úsúrpátói'né] *f.* usurpation, encroachment.
Ustello, [úst'é] *m.* oil-crust, vinegar-crust, phial.
Utensili, [útensíli] *m. pl.* kitchen-utensils, *pl.*
Uterino, [útéri'no] *adj.* uterine.
Utero, [út'éro] *m.* (*anat.*) uterus, womb.
Utile, [útí'le] *adj.* useful, profitable; *m.* utility, advantage, profit.
Utilità, [útílitá] **Utilidade**, **Utilitate**, *f.* utility, benefit.

Utilitare, [útílitá're] **Utilissare**, [útílitás're] *v. a. & s. to profit, gain, acquire; be of advantage.*
Utilmente, [útílitmén'te] *adv. usefully, advantageously.*

Utopia, [útó'pía] *f. utopia, eldorado.*
Utre, [ú'tré] *m. leather-bottle.*
Uva, [ú'vá] *f. grape; - spina, gooseberry; - secca, raisin.*

Uveaceo, [úvéá'tshéó] **Uveo**, [ú'véó] *adj. of grapes.*
Uvissolo, [úví'tsóló] *m. wild vine.*
Usma, [ú'sá] *f. pungent air of early morning and late evening.*

V.

V, has the same sound in Italian as in English.

Vacante, [vákan'té] *adj. vacant, empty, void.*

Vacanteria, [vákan'terí'á] *f. superfluity; vanity.*

Vacanza, [vákan'dsá] **Vacanzia**, [vákan'dsá] *f. vacancy, vacation; school-holidays, pl.*

Vacare, [váká're] *v. a. to want; attend, apply to; - v. a. to be vacant, be free; cease, end; repose; want, not to have; occupy one's self with; (law.) to adjourn.*

Vacazione, [vákátsió'né] *f. vacation, vacancy; failure, want; repose, respite.*

Vacos, [vá'ká] *f. cow; bad woman; VACCINE, pl. silk worms incapacitated from working by disease; red scorches.*

Vaccara, [vákká'rá] *f. cow-herd, cow-keeper.*

Vaccarella, [vákká'ré'lá] *f. heifer, young cow.*

Vaccaro, [vákká'ró] *m. cow-keeper.*

Vaccarella, [vákká'ré'lá] *see Vaccarella.*

Vacchetta, [vákkét'tá] *f. little cow; cow-hides, pl.; book of household expenses.*

Vaccina, [váts'hí'ná] *f. beef.*

Vaccinare, [váts'híná're] *f. to vaccinate.*

Vaccinazione, [váts'hínátsió'né] *f. vaccination.*

Vaccino, [váts'hí'nó] *adj. vaccine; m. material used in vaccination.*

Vaccio, [vá'tshó] *adv. quickly, nimbly.*

Vacillamento, [váts'híllámén'tó] **Vacillanza**, [váts'híllán'dsá] *f. vacillation, wavering; hesitation, irresolution.*

Vacillare, [váts'híllá're] *v. a. to vacillate, waver, reel, stagger; hesitate, be irresolute; be inattentive.*

Vacillazione, [váts'híllátsió'né] **Vacillità**, [váts'híllítá] **Vacillate**, **Vacillitate**, *f. vacillation; uncertainty, irresolution.*

Vacuare, [vákká're] *v. a. to evacuate, empty.*

Vacuazione, [vákkátsió'né] *f. evacuation, emptying.*

Vacchetto, [vákkét'tó] *m. little vacuity.*

Vacuità, [vákrúitá] **Vacuitate**, **Vacuitate**, *f. vacuity, emptiness.*

Vacuo, [vá'kúó] *adj. void, empty; free; lazy, careless; - m. vacuity, void, emptiness, vacuum.*

Vada, [vá'dá] *f. stake (at play); share.*

Vadimonte, [vádímó'níó] *m. (law.) promise to appear.*

Vado, [vá'dó] *m. ford, shallow passage.*

Vadoso, [vádó'só] *adj. fordable.*

Vairo, [vá'fró] *adj. crafty, cunning.*

Vaga, [vá'gá] *f. the woman beloved.*

Vagabondare, [vágabóndá're] *v. a. to ramble, stroll, wander.*

Vagabondità, [vágabóndítá] **Vagabonditate**, **Vagabonditate**, *f. rambling; distraction.*

Vagabondo, [vágabón'dó] **Vagabundo**, [vágabún'dó] *adj. vagabond, vagrant; unsettled.*

Vagabundamento, [vágabúndámén'tó] *m. truantship.*

Vagaloggia, [vágáldó'djá] *f. apricot of a much esteemed quality.*

Vagamente, [vágámén'té] *adv. handsomely, elegantly, pleasantly.*

Vagamento, [vágámén'tó] *m. rambling about, wandering.*

Vagare, [vá'gá're] *v. a. to wander, rove, ramble about; digress.*

Vagatore, [vágátó'ré] *m. Rambler, rover.*

Vagazione, [vágátsió'né] *f. roving, wandering.*

Vagellaio, [vájéllá'yó] *m. dyer; potter, delf-man.*

Vagellamento, [vájéllámén'tó] *m. vacillation; inconstancy.*

Vagellare, [vájéllá're] *v. a. to vacillate, hesitate.*

Vagheggiamento, [vághédjámén'tó] *m. ogling (a young lady), courting, wooing; love-affair.*

Vagheggiare, [vághédjá're] *v. a. to ogle (a young lady), court, woo; VAGHEGGIARE, v. r. to regard one's self with a look of self-satisfaction.*

Vagheggiatore, [vághédjátó'ré] *m. Vagheggiatrice, [vághédjátrí'tshé] *f. admirer, lover.**

Vagheggino, [vághédjínó] *m. dandy, beau, gallant.*

Vaghetto, [vághét'tó] *adj. genteel, dainty, pretty.*

Vaghezza, [vághét'sá] *f. loveliness, desire, eagerness; pleasure, delight.*

Vagillare, [vájillá're] *v. a. to vacillate, stagger; hesitate, (little used; see Vagellare).*

Vagimento, [vájímén'tó] *m. cry of a babe.*

Vagina, [vájíná] *f. sheath, scabbard.*

Vagire, [vájíré] *v. a. to cry (as a babe).*

Vagito, [vájító] *see Vagimento.*

Vaglia, [vá'lá] *f. valor, worth; ability, cleverness.*

Vagliaio, [vá'lá'yó] *m. sieve-maker.*

Vagliare, [vá'lá're] *v. a. to sift, winnow; pick; choose, select.*

Vagliatore, [vá'látó'ré] *m. sifter, winnower; picker.*

Vagliatura, [vá'látá'rá] *f. sifting, winnowing; picking.*

Vaglietto, [vá'lét'tó] *m. corn-sieve, small sieve, riddle.*

Vaglio, [vá'ló] *m. corn-sieve, boulder.*

Vago, [vá'gó] *adj. vague, indeterminate; roving, rambling; unsteady, inconstant; engaging, prepossessing, attractive; beautiful; fond, desirous, greedy; vaga donna, f. lovely woman; - di ricchezza, fond of money; - m. admirer, lover, gallant, sweetheart.*

Vagolare, [vágólá're] *see Vagare.*

Vagone, [vá'gó'né] *m. (rail.) wagon; - da persone, passenger-carriage, coach; - da trasporto mercantile, luggage-wagon, wagon.*

Vaguolo, [vá'gú'tshó] *adj. handsome; nice, delicate.*

Vainiglia, [váiní'lá] *f. vanilla.*

Vajaio, [vá'yá'yó] *m. furrier, dealer in furs.*

Vajano, [vá'yá'nó] *m. very sweet black grape.*

- Vajare**, [váýá're] *v. n.* to grow black (said of olives when they ripen).
- Vajato**, [váýá'tó] *adj.* speckled; wall-eyed.
- Vajeza**, [váýét'sá] *f.* black color (of fruits).
- Vajo**, [vá'yó] *adj.* blackish, spotted; -, *m.* grey miniver; (*her.*) vair, vary.
- Vajolato**, [váýóla'tó] *adj.* blackish, of a purple-color.
- Vajuolo**, [váýó'ló] *f. pl.*; **Vajuolo**, [váýó'ló] *m.* small pox.
- Valanga**, [válán'gá] *f.* avalanche.
- Valcare**, [válká're] *see* Valicare.
- Vale**, [vá'le] *m. poss.*, farewell!
- Valeggio**, [váléd'jó] *m.* power, force.
- Valente**, [válén'té] *adj.* able, skilful; intelligent, prudent; valiant, brave.
- Valentamente**, [váléntémén'té] *adv.* valiantly, bravely, strenuously.
- Valenteria**, [váléntéri'á] *Valentia*, [válénti'á] *f.* ability; bravery, courage, prowess, boldness; exploit.
- Valentigia**, [válénti'jía] *see* Valentaria.
- Valentuomo**, [váléntó'mó] *m.* man of merit.
- Valore**, [vál'é're] *v. a. & n.* to be worth, cost; be equal to; deserve, merit; suffice, be able; *vale a dire*, that is to say; *cib non cai niente*, that's good for nothing; *non vale la pena*, 'tis not worth the trouble; *di meglio*, to turn to a better account; **VALEARI**, *v. r.* to profit by; *mi valgo di*, I avail myself of; -, *m.* value, worth, price; valor, force.
- Valeriana**, [válériá'ná] *f. bot.*, valerian.
- Valete**, [vál'é'té] (*poss.*) farewell (said to two or more).
- Valetudinario**, [válétúdíná'rió] *adj.* valetudinarian, sickly.
- Valetudine**, [válétú'díne] *f.* health, healthiness; soundness.
- Valevole**, [vál'é'vóle] *adj.* useful, available, profitable.
- Valerovimente**, [vál'é'vólmén'té] *adv.* excellently, profitably.
- Valibile**, [válíbi'lé] *adj.* valuable.
- Valicabile**, [válíká'bile] *adj.* fordable.
- Valicare**, [válíká're] *v. a.* to pass over, cross; ford.
- Valicatore**, [válíkátó're] *m.* one who passes over; transgressor.
- Valico**, [vá'likó] *adj.* passed over, crossed; -, *m.* opening, passage, entry; spinning-wheel.
- Validamente**, [válídámén'té] *adv.* in a valid manner, firmly.
- Validare**, [válídá're] *v. a.* to render valid, confirm.
- Validità**, [válídità'] *f.* validity, strength; certainty.
- Valido**, [vá'lídó] *adj.* valid, vigorous, powerful; legal.
- Valigetta**, [válíjé'tá] *f.* small valise, small portmanteau.
- Valigia**, [válí'jía] *f.* valise, portmanteau, carpet-bag; *entrare in -*, to get angry. (maker.
- Valigiaje**, [válíjia'jó] *m.* trunk.
- Valigiotto**, [válíjio'tó] *m.* large valise, traveling bag.
- Valitudine**, [válitú'díne] *see* Valitudine.
- Vallame**, [vállá'mé] *m.* space (between valleys).
- Vallare**, [vállá're] *v. a.* to surround with trenches.
- Vallata**, [vállá'tá] *f.* valley; circumvallation, trench.
- Valle**, [vál'lé] *f.* valley, vale, dale.
- Vallea**, [vállé'á] *see* Vallata.
- Valletta**, [vállét'tá] *f.* small valley, small dale.
- Vallettina**, [vállétti'ná] *f.* little valley.
- Vallettino**, [vállétti'nó] *m.* little valet, young foot-boy.
- Valletto**, [vállét'tó] *m.* valet, page, gentleman's servant.
- Vallicella**, [vállits'hé'lá] *f.* narrow vale.
- Valligiano**, [vállíjia'nó] *m.* inhabitant of a valley.
- Vallo**, [vál'ló] *m.* entrenchment, circumvallation, fence.
- Vallonacelo**, [vállóná'tehó] *m.* deep gloomy valley.
- Vallonata**, [vállóná'tá] *f.* valley, vale, dale.
- Valloncello**, [vállóntshé'ló] *m.* little valley, narrow glen.
- Vallone**, [vál'ló'né] *m.* great deep valley.
- Vallonea**, [vállóné'á] *f.* nutgall.
- Valmunnica**, [vál'múni'ká] *f.* a kind of black grape.
- Valore**, [váló're] *m.* value, worth, price; valor, bravery; might, force.
- Valorosamente**, [váló'rósmén'té] *adv.* valiantly, bravely.
- Valoroso**, [váló'róso] *adj.* valiant, brave, bold; stout, sturdy.
- Valente**, [vál'sén'té] *m.* value, amount, worth.
- Valvola**, [vál'vóla] *f.* (*mech.*) valve; (*loc.*) - *di sicurezza*, safety-valve; - *a vapore*, steam-valve.
- Valuta**, [válú'tá] *f.* value, worth, price; amount, stock; coin, money; power; a -, according to its value.
- Valutabile**, [válútá'bile] *adj.* valuable, estimable.
- Valutare**, [válútá're] *v. a.* to value, estimate.
- Valutazione**, [válútát'sió'né] *f.* valuation; appraisalment.
- Valvola**, [vál'vóla] *see* Valvola.
- Vampa**, [vám'pá] *f.* flame, blaze; passion.
- Vampeggiare**, [vámpe'djá're] *v. n.* to blaze; be in flames.
- Vampire**, [vám'pí'ró] *m.* vampire, blood-sucker.
- Vampo**, [vám'pó] *m.* flame, flush; lightning; ardor, passion; *mezzar -*, to put one's self in a fury; rage; be proud of.
- Vanagloria**, [vánágló'riá] *f.* vanaglorious, empty pride.
- Vanagloriarai**, [vánágló'riási] *v. r.* to be vainglorious of, pride one's self.
- Vanagloriosamente**, [vánágló'riósámén'té] *adv.* vaingloriously.
- Vanaglorioso**, [vánágló'rió'só] *adj.* vainglorious, proud, conceited.
- Vanamente**, [vánámén'té] *adv.* vainly, uselessly.
- Vaneggiamente**, [vánédjámén'tó] *m.* wild imaginings, pl.; nonsense, dotage, folly.
- Vaneggiare**, [vánédjá're] *v. n.* to imagine wildly; rave, dote; talk nonsense; be insane.
- Vaneggiatore**, [vánédjató're] *m.* raving dotard; foolish talker.
- Vanerello**, [vánéré'ló] *adj.* rather vain, somewhat conceited; -, *m.* fop, would-be-dandy.
- Vanessa**, [vánét'sá] *f.* vanity, inanity.
- Vanga**, [ván'gá] *f.* mattock, spade.
- Vangaccia**, [vánká'tshá] *f.* clumsy spade.
- Vangajuolo**, [vánkájó'ló] *f. pl.* small fishing-net, shrimp-net.
- Vangare**, [vánká're] *v. a.* to dig up, turn up (with a spade).
- Vangata**, [vánká'tá] *f.* ground dug up; blow with a spade.
- Vangatore**, [vánká'tó're] *m.* digger, delver.
- Vangatura**, [vánká'tú'rá] *f.* digging; digging-time.
- Vangelico**, [vánjé'likó] *adj.* evangelical.
- Vangelio**, [vánjé'lió] *see* Vangelo.
- Vangelista**, [vánjéli'stá] *m.* evangelist.
- Vangelizzare**, [vánjélidzá're] *v. a.* to preach the Gospel.
- Vangelo**, [vánjé'ló] *m.* the Gospel.
- Vangile**, [vánji'lé] *m.* shoulder, foothold (of a spade).
- Vanguardia**, [vánká'vá'diá] *f.* vanguard.

- Vania**, [ván'á] *f.* vanity.
- Vaniglia**, [ván'i'sá] *see* Vainiglia.
- Vaniloquio**, [vániló'kwio] *m.* foolish discourse.
- Vaniologia**, [vánioló'jiá] *f.* science of folly.
- Vanire**, [ván'ré] *v. a.* to disappear.
- Vanità**, [vánitá] **Vanitade**, **Vanitate**, *f.* vanity; futility.
- Vanni**, [ván'ni] *m. pl. (poes.)* pinions, wings, *pl.*
- Vano**, [vá'no] *adj.* vain, empty; useless; vainglorious, proud; -, *m.* void; emptiness, empty space; inanity, inutility; in -, in vain, vainly; uselessly.
- Vantaggetto**, [vántádjé'tó] *m.* slight advantage.
- Vantaggiare**, [vántádjá're] *v. a.* to have the advantage over; surpass, exceed; -, *v. a.* **VANTAGGIARE**, *v. r.* to gain; profit.
- Vantaggiatamente**, [vántádjátámén'tó] *see* Vantaggiosamente.
- Vantaggiato**, [vántádjá'tó] *adj.* excellent, best.
- Vantaggio**, [vántádj'i'no] *see* Vantaggetto.
- Vantaggio**, [vántá'djó] *m.* advantage, prerogative; profit; good fortune; *da* -, more, moreover, besides; *dar* -, to give the overweight; *prendere il - di*, to take advantage of; *star a -*, to be above.
- Vantaggiosamente**, [vántádjósámén'tó] *adv.* advantageously.
- Vantaggioso**, [vántádjó'só] *adj.* advantageous, useful.
- Vantaggiuzzo**, [vántádjú'tso] *m.* slight advantage, little profit.
- Vantaglione**, [vántádjóné] *f.* boasting, vainglory.
- Vantare**, [vántá're] *v. a.* to praise, extol; -, *v. a.* **VANTARE**, *v. r.* to boast; pretend to.
- Vantatore**, [vántátó're] *m.* **Vantatrice**, [vántátri'tshé] *f.* boaster, braggart.
- Vantazione**, [vántátсионé] **Vantaria**, [vántéri'sá] *f.* boasting.
- Vantevole**, [vánté'vóle] *adj.* vain, proud.
- Vanto**, [ván'tó] *m.* boast, boasting; assurance; praise, glory; advantage, superiority; *dare il -*, to give the preference; *darsi -*, to boast, pretend.
- Vanvera** (a), [ván'véra] *adv.* at random, heedlessly.
- Vanume**, [vánú'mé] *m. (agr.)* that part of the grain which dries up without coming to maturity.
- Vapole**, [vápó'ló] *adj.* handy.
- Vaporabile**, [vápórá'bilé] *adj.* evaporable, exhalable.
- Vaporabilità**, [vápórá'bilitá] **Vaporabilitàte**, **Vaporabilitàte**, *f.* volatility.
- Vaporaccio**, [vápórá'tshó] *m.* thick vapor.
- Vaporale**, [vápórá'lé] *adj.* vaporous, of vapor.
- Vaporare**, [vápórá're] *v. a. & s.* to evaporate, exhale; **VAPORARE**, *v. r.* to steam, fume off.
- Vaporativo**, [vápórátí'vó] *adj.* evaporable.
- Vaporazione**, [vápórátсионé] *f.* evaporation, exhalation.
- Vapore**, [vápó're] *m.* vapor, steam; *fig.* melancholy; *batello a -*, *m.* steam-boat, steamer; *calderone a -*, *m.* boiler; *cammino a -*, *m.* steam-chimney; *forza di -*, *f.* steam-power; *macchina a -*, *f.* steam-engine; *mulino a -*, *m.* steam-mill; *vettura a -*, *f.* steam-carriage; *vapori*, *pl.* vapors, *pl.*
- Vaporevole**, [vápóré'vóle] *see* Vaporativo.
- Vaporiera**, [vápóríé'rá] *f.* steamer, steam-boat.
- Vaporosità**, [vápórósitá] *f.* exhalation.
- Vaporoso**, [vápóró'só] *adj.* full of vapors.
- Vapulamone**, [vápúlatсионé] *f.* chastisement.
- Varano**, [várá'nó] *m.* sweet black grape.
- Varare**, [várá're] *v. a.* to launch (a vessel); land.
- Varcabile**, [várkábilé] *adj.* that may be traversed.
- Varcare**, [várká're] *v. a.* to pass over, traverse; go out.
- Varco**, [vár'kó] *m.* passage, opening; ford.
- Variable**, [váriá'bilé] *adj.* variable, changeable.
- Variabilità**, [váriá'bilitá] *f.* variableness.
- Variamente**, [váriámén'té] *adv.* differently, variously.
- Variamento**, [váriámén'tó] *m.* variation, alteration.
- Variente**, [várián'té] *adj.* varying, different.
- Variatamente**, [váriántémén'tó] *adv.* differently.
- Variansa**, [várián'sá] *f.* variety, diversity, difference.
- Variare**, [váriá're] *v. a. & s.* to vary, alter; differ.
- Variatamente**, [váriátámén'té] *adv.* variously, differently.
- Variato**, [váriátó] *adj.* varied; different.
- Variatione**, [váriátсионé] *f.* variation; difference.
- Varice**, [vári'tshé] *f.* swollen vein.
- Varicoso**, [várikó'só] *adj.* varicose.
- Varieggiare**, [váriedjá're] *see* Variare.
- Varietà**, [váriétá] **Varietade**, **Varietate**, *f.* variety, diversity.
- Variforme**, [várifór'mé] *adj.* of various forms.
- Vario**, [vá'rió] *adj.* various, different, unlike; changeable; *m.* variety.
- Varyassore**, [várvássó're] **Varyassore**, [várvássó'ró] *m.* man of merit.
- Vasajo**, [vássá'yó] *m.* potter; china-ware maker.
- Vasca**, [vá'ská] *f.* basin, reservoir.
- Vascelotto**, [váshéllé'tó] *m.* small vessel (ship).
- Vascello**, [váshé'ló] *m.* vessel; ship; - *di guerra*, man of war, ship of the line.
- Vascolo**, [vá'skóló] *m.* small vase, vessel (for fluids).
- Vascoloso**, [váskóló'só] *adj.* vascular.
- Vase**, [vá'sé] *m.* vase.
- Vasellaggio**, [vásellá'djó] *see* Vasellame.
- Vasellaio**, [vásellá'yó] **Vasellaro**, [vásellá'ró] *m.* potter.
- Vasellame**, [vásellá'mé] **Vasellamento**, [vásellámén'tó] *m.* dishes, plates &c. *pl.*; - *di stagno*, pewter.
- Vasellettera**, [váselléttié'rá] *f.* cup-board, side-board.
- Vasellettino**, [vásellétti'no] *m.* small vase.
- Vaselletto**, [vásellé'tó] *m.* small vase, small pot.
- Vaselliero**, [vásellíé're] *m.* potter.
- Vasello**, [vássé'ló] *m.* small vase, box; ship.
- Vaso**, [vá'só] *m.* vase, vessel; - *da fiori*, flower-pot.
- Vasotto**, [váso'tó] *m.* large vase, large pot.
- Vassallaggio**, [vássállá'djó] *m.* vassalage.
- Vassallo**, [vássálló] *m.* vassal, servant, serf.
- Vassello**, [vássé'ló] &c., *see* Vascello &c.
- Vassoio**, [vássó'yó] *m.* tray; winnowing fan.
- Vastamente**, [vástámén'té] *adv.* vastly, amply.
- Vastazione**, [vástátсионé] *f.* waste.
- Vastità**, [vástitá] **Vastitade**, **Vastitate**, *f.* vastness, great extent.
- Vasto**, [vá'stó] *adj.* vast, huge, immense; -, *m. (poes.)* main, ocean, sea.
- Vate**, [vá'té] *m. (poes.)* bard, poet.

Vaticinare, [vátitsiná're] v. a. to prophesy, foretell.

Vaticinatore, [vátitsinató're] m. prophet.

Vaticinazione, [vátitsinásió'ne] f. Vaticinio, [vátitsih'nió] m. prophecy.

Vattiveggendo, [vátivédjén'dó] adv. in the twinkling of an eye.

Vatticondio, [vátikóndi'ó] **Vatti con Dio**, adv. go in peace, get away, farewell.

Vè, [vé] pron. you, to you; -, adv. there, where.

Vecchia, [vé'kiá] f. old woman.

Vecchiaia, [vékkiá'tshá] f. bad old woman.

Vecchiaccio, [vékkiá'tshó] m. bad old man.

Vecchiaja, [vékkiá'yá] f. old age.

Vecchiardo, [vékkiár'dó] see Vecchiaccio.

Vecchio, [vékki'tshó] adj. getting old, rather old.

Vecchiocino, [vékki'tshó'ó] m. poor little old man.

Vecchiorello, [vékkieré'ló] m. very old man.

Vecchiotto, [vékkiet'tó] m. little old man.

Vecchiesza, [vékkiet'sá] f. old age; antiquity.

Vecchino, [vékki'nó] m. brisk old man.

Vecchio, [vé'kió] adj. old, ancient; great; -, m. old man.

Vecchione, [vékkio'ne] m. venerable old man.

Vecchioli, [vékkio'ni] m. pl.; chestnuts boiled in wine, pl.

Vecchiotto, [vékkio'tó] m. strong stout old man.

Vecchiuccio, [vékkiú'tshó] m. poor infirm old man.

Vecchiume, [vékkiú'mé] m. old rags, old clothes &c.

Vecchia, [vé'tshá] f. vetch; fitch (wild pulse).

Vecchiato, [vétshá'tó] adj. mixed with vetches (said of corn, bread, &c.).

Vecchioso, [vétshó'só] adj. vetchy.

Vece, [vé'tshé] f. place, stead; room; substitute; a -, in -, instead of, in the place of.

Vecceancilliere, [vétshékán'tshélié're] m. vice-chancellor.

Vecceante, [vé'tshékónte] m. viscount.

Vecorde, [vé'kórdé] adj. of little account.

Vedente, [védén'té] m. seer, prophet.

Vedere, [véde're] v. a. irr. (vedi, veggo, veggio), vedi, vede &c.: vidi, vedesti &c.; vedrò, veduto, visto) to see, perceive; observe, notice; - ti

bello, to look out for the opportunity; dare a -, to make one believe; show; fare -, to inform; - torto, to see wrong; mistake; judge wrong; - in viso, to distinguish clearly; - volentieri, to receive cordially; -, m. sight, appearance; figure.

Vedetta, [védet'tá] f. horse-sentry, outpost, sentinel; star alla vedetta, to beware, watch.

Veditore, [véditó're] m. spectator, beholder; observer.

Vedova, [vé'dová] f. widow.

Vedovaggio, [vé'dová'djó] m. widowhood.

Vedovanza, [vé'dován'dsa] f. widowhood.

Vedovare, [vé'dová're] v. a. to widow, deprive, bereave.

Vedovella, [vé'dové'lá] f. young widow, poor little widow.

Vedovello, [vé'dové'ló] m. young widower.

Vedovetta, [vé'dové'tá] f. little young widow.

Vedovessa, [vé'dové'sá] f. widowhood.

Vedovile, [vé'dóvilé] adj. of a widow, of a widower; -, m. jointure, allowance; wife's portion.

Vedovità, [vé'dóvitá] see Vedovanza.

Vedovo, [vé'dóvó] adj. widowed, isolated; deprived, bereft; -, m. widower.

Vedovena, [vé'dóvóná] f. old widow.

Vedutà, [vé'dútá] Vedutade, Vedutate, f. widowhood.

Veduta, [vé'dútá] f. sight, view; prospect; testimonio di -, eyewitness; far la -, to examine goods (at the custom-house).

Vedutamento, [vé'dútámén'té] adv. visibly, sensibly, evidently.

Veemente, [véémén'té] adj. vehement, forcible.

Veementemente, [vééméntémén'té] adv. vehemently, forcibly.

Veemenza, [véémén'dsa] Veemenzia, [véémén'dsiá] f. vehemence, force; energy.

Vegetabile, [véjétá'bilé] adj. vegetable, vegetative.

Vegetale, [véjétá'lé] adj. vegetal, vegetable; -, m. vegetable creation; vegetali, pl.; vegetables, herbs, pl.

Vegetare, [véjétá're] v. a. to vegetate.

Vegetativa, [véjétá'tivá] f. power of vegetation.

Vegetativo, [véjétá'tivó] adj. vegetative.

Vegetazione, [véjétátsió'ne] f. vegetation; growth.

Vegetevole, [véjété'vólé] adj. vegetative, vegetating.

Vegeto, [vé'jétó] adj. flourishing; vigorous, stout, robust.

Veggente, [védjén'té] adj. seeing; a mio -, in my sight, before my eyes.

Veggentemente, [védjéntémén'té] adv. openly, before all.

Vegghia, [vé'ghia] f. watching; want of sleep; vigil; watch, sentinel.

Vegghiamento, [véghiamén'tó] m. watching; vigil, watch.

Vegghiare, [véghiaré] v. a. to wake, sit up; watch; -, m. waking, watching.

Vegghiatore, [véghiató're] m. sitter up, watchman.

Vegghievole, [véghievólé] adj. vigilant; careful.

Vegghivolmento, [véghievólémén'té] adv. vigilantly, carefully.

Veggia, [vé'djá] f. cask; pipe, barrel; cart-load.

Veggiare, [vé'djá're] see Vegghiare.

Veggie, [vé'djó] m. sort of warming-pan (see Vedere).

Veggiale, [vé'djiolé] m. bitter vetch, black vetch.

Veggione, [vé'djió'ne] f. a large veggio.

Veglia, [vé'lá] f. watching; vigil, watch; evening, evening-party; midnight-taper.

Vegliare, [vé'lá're] v. a. & a. to watch, sit up; be vigilant; (tavo) to be in force.

Vegliatore, [vé'látó're] m. Vigilatrice, [vé'látri'tshé] f. watcher, sitter up.

Veglievole, [vé'lóvólé] adj. vigilant, watchful.

Veglio, [vé'ló] adj. (poes.) old, ancient; -, m. old man.

Veglinocia, [vé'lá'tshá] f. short watch.

Vegnente, [vé'nén'té] adj. coming, next; thriving; il mese -, next month.

Veicolo, [vé'ikólo] Veicula, [vé'ikúlo] m. vehicle, chariot.

Vel, [vé] conj. or.

Vela, [vé'lá] f. sail; a - e remo, with all speed; - maestra, main-sail; far -, to set sail; vela, pl. sails; vessels, ships, pl.; dare la - al vento, to set sail.

Velabile, [vé'lá'bilé] adj. that can be veiled.

Velame, [vé'lá'mé] Velamento, [vé'lámén'tó] m. veil, covering; pellicle, thin skin; lot of veils.

Velare, [vé'lá're] v. a. to veil, conceal, hide; - l'occhio, to fall into a light slumber; Velarsi, v. r. to take the veil.

Velata, [velá'tá] *f.* professed nun; sailing, sail; tack.
Velatamente, [velátámén'te] *adv.* secretly.
Velatore, [velátó're] *m.* Velatrice, [velátr'i'tahé] *f.* he or she that veils.
Velatura, [velátú'rá] *f.* (paint.) kind of light varnish.
Velazione, [velátasíóné] *f.* veiling; taking the veil; disguise.
Veleggiamento, [veléddjámén'tó] *m.* sailing.
Veleggiare, [veléddjá're] *v. a.* & *s.* to set sail; sail.
Veleggiatore, [veléddjató're] *m.* sailer, sailing ship.
Veleggio, [velé'djío] *see* Veleggiamento.
Velenare, [veléná're] *v. a.* to poison, envenom.
Velenifero, [veléní'féro] *adj.* poisonous, venomous.
Veleno, [velé'nó] *m.* poison, venom; spite; risk.
Velenosamente, [velénósámén'té] *adv.* venomously; spitefully.
Velenosetto, [velénósét'tó] *adj.* rather venomous; spiteful.
Velenosità, [velénósità'] **Velenositàde**, **Velenositàte**, *f.* poison, venom; rage.
Velenoso, [velénó'só] *adj.* poisonous, venomous.
Veletta, [velét'tá] *f.* vedette, sentry; sentry-box, watchtower.
Velettajo, [velét'tá'jó] *m.* veil-manufacturer.
Velettare, [velét'tá're] *v. a.* to watch, spy.
Veletto, [velét'tó] *m.* small veil.
Vella, [vél'liá] *f.* sea-gull, seagull.
Vellere, [vél'lié're] *adj.* fast sailing (said of a ship).
Vellificare, [vellífiká're] *v. a.* to set sail.
Vellere, [vél'lié're] *m.* sail-maker.
Vellina, [vél'li-ná] *f.* a kind of pond or marsh.
Vellitare, [vellítá're] *adj.* light (said of light-armed troops).
Vellite, [vellíté] *m.* light-armed soldier.
Vello, [vél'lé] *m.* will; desire.
Vellita, [vellítá'] *f.* velleity, feeble wish.
Vellere, [vél'lóre] *see* Svellere.
Vellimento, [vellikámén'tó] *m.* pricking, titillation.
Vellicare, [vellíká're] *v. a.* to prick, titillate.
Vellissione, [vellíkátasíóné] *f.* tickling; stimulation.
Vello, [vél'ló] *m.* fleece; wool; tuft; handful; *vello vello*, there he is, there it is.

Velloso, [velló'só] *adj.* woolly, shaggy.
Vellutato, [vellútá'tó] *adj.* velvet, made like velvet.
Velluto, [vellú'tó] *m.* velvet; - *liscio*, shorn velvet.
Velo, [vél'ló] *m.* veil, crape; scum; skin; cover, pretext.
VELOCE, [veló'tahé] *adj.* swift, quick, nimble.
Veloccamminante, [velótshekámminán'té] *m.* a quick walker.
Velocemente, [velótshekámminán'té] *adv.* swiftly, quickly.
Velocipede, [velótsihí'péde] *adj.* swift-footed.
Velocità, [velótsahitá'] **Velocitate**, **Velocitate**, *f.* velocity, swiftiness.
Velocitare, [velótsahitá're] *v. a.* to hasten, hurry.
Velocitazioni, [velótsahitátasíóné] *f.* increase of velocity in running water.
Velone, [velóné] *m.* large sail.
Veltra, [vél'trá] *f.* Veltro, [vél'tró] *m.* greyhound.
Veluzzo, [vél'útsó] *m.* little veil.
Vemenza, [vemén'dzá] *see* Vemenza.
Vena, [vé'ná] *f.* vein; *fig.* abundance; *seguire una* -, to open a vein, let blood; *avere una di pazzo*, to be a little crack-brained.
Venagione, [venájó'né] *f.* chase, hunting.
Venale, [vená'le] *adj.* venal, to be sold; mercenary; despicable.
Venalità, [venálità'] *f.* venality, mercenariness.
Venardi, [venárdi'] *see* Venardi.
Venato, [vená'tó] *adj.* veined, streaked.
Venatore, [venátó're] *m.* hunter.
Venatorio, [venátó'rió] *adj.* of the chase, of hunting.
Venatrice, [venátr'i'tahé] *f.* huntress.
Venatura, [venátú'rá] *f.* veining, vein; streaks, *pl.*
Venazione, [venátasíóné] *see* Venagione.
Vendaggio, [vendá'djío] *m.* selling-price.
Vendemma, [vendém'miá] *f.* vintage; vintage-time.
Vendemmiable, [vendém'miá-bilé] *adj.* ripe for gathering.
Vendemmiale, [vendém'miálé] *adj.* belonging to the vintage.
Vendemmiante, [vendém'mián'té] *m.* vintager.
Vendemmiare, [vendém'miá're] *v. a.* to gather grapes; gather, hoard up; acquire money.
Vendemmiatore, [vendém'miá-

tó're] *m.* Vendemmiatrice, [vendém'miátr'i'tahé] *f.* vintager.
Vendere, [vén'déro] *v. a.* to sell, vend; - *all'asta*, to sell by auction; - *a contanti*, to sell for ready money; - *a credito*, to sell on credit; - *all'ingrosso*, to sell by wholesale; - *a minuto*, to sell by retail; - *a misura*, to sell by measure; - *a peso*, to sell by weight; - *pei tempi*, to sell on credit.
Vendereccio, [véndérs'tshó] *adj.* venal, mercenary.
Vendetta, [vendét'tá] *f.* vengeance, revenge.
Vendettaccia, [vendét'tá'tshá] *f.* horrid vengeance.
Vendettucola, [vendét'tú'tshá] *f.* slight vengeance, little revenge.
Vendevole, [véndé'vóle] **Vendibile**, [véndí'bíle] *adj.* salable.
Vendicabilmente, [vendíkábil'mén'té] *adv.* through revenge.
Vendicamento, [vendikámén'tó] *m.* revenge.
Vendicare, [vendiká're] *v. a.* to revenge, vindicate; **VENDICARSI**, *v. r.* to avenge one's self, be revenged; retaliate.
Vendicativamente, [vendikátivámén'té] *adj.* revengefully.
Vendicativo, [vendikátí'vó] *adj.* vindictive, revengeful.
Vendicatore, [vendikátó're] *m.* Vendicatrice, [vendikátr'i'tahé] *f.* revenger, avenger.
Vendicazione, [vendikátasíóné] *f.* revenge.
Vendichevole, [vendíké'vóle] *adj.* vindictive, revengeful.
Vendifrottolo, [vendífróttólé] *m.* mischief-maker.
Vendifumo, [vendífu'mó] *m.* a magniloquent promiser.
Vendita, [vén'dítá] *f.* Vendimento, [vendímén'tó] *m.* sale, selling; vending; retail.
Venditore, [vendító're] *m.* Venditrice, [vendítr'i'tahé] *f.* seller, vender.
Veneficio, [venéfi'tshó] *m.* witchcraft; poisoning.
Venefico, [vené'fíko] *m.* sorcerer; poisoner.
Venenare, [venéná're] *v. a.* to poison.
Venenifero, [venéní'féro] *adj.* poisonous.
Venene, [vené'nó] *m.* poison, venom.
Veneno, [venénó'só] *adj.* poisonous, venomous.
Venente, [venén'té] *see* Venenente.
Venerabile, [vénérá'bíle] *adj.* venerable, reverend.
Venerabilità, [vénérá'bilitá']

Venerabilità, Venerabilità, *f.* venerableness.
Venerando, [vénérán'dó] *adj.* venerable.
Venerare, [vénérá'ré] *v. a.* to venerate, reverse.
Veneratore, [vénérátó'ré] *m.*
Veneratrice, [vénérátrí'tshé] *f.* reverer, worshipper.
Venerazione, [vénérátsió'né] *f.* veneration, esteem.
Venerdì, [vénérđí] *m.* Friday; - *santo*, good Friday.
Venere, [véné'ré] *f.* Venus; beauty, sensuality.
Venerella, [vénérél'lá] *f.* a small vein.
Veneroso, [véné'róó] *adj.* lascivious; venereal.
Venerevole, [vénéré'vóle] *adj.* venerable.
Venerosamente, [vénérévól'mén'té] *adv.* humbly, respectfully.
Venerina, [vénérí'ná] *f.* a small statue of Venus. (vein).
Venetta, [vénét'tá] *f.* little Venia, [véní'niá] *f.* remission, forgiveness.
Veniale, [véníál'é] *adj.* venial, pardonable.
Venialmente, [véníálmén'té] *adv.* in a venial manner.
Venimento, [vénímén'tó] *m.* arrival; event, chance.
Venire, [véní'ré] *v. m.* *irr.* (*vengo, vieni, viene* &c.; *vení; verrò; venuto*) to come, arrive; happen; proceed, appear; belong; cost; - *appresso*, to follow; - *bene*, to thrive; be advantageous; - *a capo*, to bring about, finish; - *a conti*, to come to a settlement, settle accounts; - *desiderio*, to have a desire, have a mind; - *a dire*, to signify, denote; - *fastidio*, to loathe, be tired; - *fatto*, to succeed; - *a grado*, to please, be to one's mind; have a fancy; - *in istato*, to be promoted, come to honor; - *alla luce*, - *in luce*, to appear, be published; - *male*, to be disadvantageous; fall sick; - *a mano*, to be handy; - *meno*, to be wanting, want, fail; faint, swoon; - *a niente*, to be reduced to nothing; - *a noia*, to disgust, loathe; - *a parole*, to come to high words, quarrel; - *sotto*, to fall into one's hands; - *al di sotto*, to be reduced, put under; - *a taglio*, to come a-propos; - *trovato*, to find, meet with; light on; - *voglia*, to have a mind; fancy.
Venoso, [vénó'só] *adj.* veined; streaked.
Ventaglia, [vén'tá'lá] *f.* visor (of a helmet).

Ventagliajo, [vén'tál'á'yó] *m.* fan-maker.
Ventaglio, [vén'tá'l'ó] *m.* fan; *ventagli, pl.* espaliers, *pl.*
Ventare, [vén'tá'ré] *v. n.* to be windy; breathe, draw breath.
Ventaruola, [vén'táró'lá] *f.* weather-cock; fire-fan.
Ventavolo, [vén'tá'vólo] *m.* north-wind.
Venteggiare, [vén'tédj'á'ré] *v. n.* to be windy; blow softly.
Venterello, [vén'téré'ló] *m.* gentle breeze.
Ventesimo, [vén'té'símó] *adj.* twentieth; - *m.* twentieth part.
Venti, [vén'tí] *adj.* twenty.
Venticello, [vén'títshé'ló] *m.* pleasant wind, zephyr.
Venticinque, [vén'títshín'kwé] *adj.* twenty-five. (ty-two).
Ventidue, [vén'tídú'é] *adj.* twenty-two.
Ventiduesimo, [vén'tídúé'símó] *adj.* twenty second.
Ventiera, [vén'tiér'rá] *f.* ventilator, fan.
Ventilabro, [vén'tílá'bró] *m.* winnowing-fan.
Ventilamento, [vén'tílámén'tó] *m.* ventilation, fanning.
Ventilare, [vén'tílá'ré] *v. a.* to ventilate, fan; discuss.
Ventilatore, [vén'tílató'ré] *m.* ventilator.
Ventilazione, [vén'tílátsió'né] *f.* ventilation, fanning.
Ventina, [vén'tí'ná] *f.* score.
Ventiplovo, [vén'típió'vólo] *m.* south-wind; rainy wind.
Vento, [vén'tó] *m.* wind; *fig.* hint, inkling; vanity, pride; *aver il - in poppa*, to sail before the wind; prosper; *dar al -*, to scatter about; *dar le vele a' venti*, to unfurl the sails; *essere sotto il -*, to be to leeward; *far -*, to blow, be windy; *far una cosa al -*, to do a thing rashly; *pascere di -*, to amuse with idle promises, buoy up with vain hopes; *pigliar -*, to vanish, disappear; dissolve into air; *volgersi ad ogni -*, to be a weather-cock.
Ventola, [vén'tó'lá] *f.* fan; chandelier; shade, screen (of a table-lamp); *muro a -*, party-wall.
Ventolacchio, [vén'tó'lák'kió] *m.* chestnut-husk dust.
Ventolare, [vén'tó'lá'ré] *v. a.* to winnow; float in the wind.
Ventolina, [vén'tóllí'nó] *m.* agreeable wind, zephyr.
Ventosa, [vén'tó'sá] *f.* cupping-glass; vent-hole.
Ventosamente, [vén'tósámén'té] *adv.* proudly, vainly.
Ventosare, [vén'tó'sá'ré] *v. a.* to apply a cupping-glass.

Ventosità, [vén'tósità] *f.* Ventosità, Ventositate, *f.* ventosity, windiness.
Ventoso, [vén'tó'só] *adj.* windy, flatulent; conceited, vain.
Ventotto, [vén'tó'tó] *adj.* twenty-eight.
Ventraccio, [vén'trá'tshó] *m.* large belly.
Ventrajá, [vén'trá'yá] *f.* paunch, belly.
Ventrajuola, [vén'trá'yó'lá] *f.* tripe-woman.
Ventrata, [vén'trá'tá] *f.* blow in the belly; litter.
Ventre, [vén'tré] *m.* belly, paunch; stomach.
Ventresca, [vén'trés'ká] *f.* paunch; stuffing.
Ventricolo, [vén'trík'kió] *m.* gizzard; stomach (of a fowl).
Ventricino, [vén'tríshí'nó] *m.* small belly; pluck.
Ventricolo, [vén'trí'kólo] *m.* ventricle, stomach.
Ventricosa, [vén'trík'ósá] *f.* snail found in marshes.
Ventriglio, [vén'trí'ló] *see* Ventricchio.
Ventuccio, [vén'tá'tshó] *m.* light breech.
Ventunesimo, [vén'túné'símó] *adj.* twenty-first.
Ventuno, [vén'tú'nó] *adj.* twenty-one.
Ventura, [vén'tú'rá] *f.* fortune, adventure, chance; *a -*, by chance; *alla -*, at a venture, at random; *buona -*, good luck; *male -*, ill-luck, misfortune; *far la -*, to tell fortunes; *trarre alla -*, to draw lots.
Venturiere, [vén'túrié'ré] *m.* volunteer; adventurer.
Venturina, [vén'túrí'ná] *f.* a kind of precious-stone resembling the jasper.
Venture, [vén'tú'ró] *adj.* future, to come; *l'anno -*, next year.
Venturosamente, [vén'túró'sámén'té] *adv.* fortunately.
Venturoso, [vén'túró'só] *adj.* lucky; favorable.
Venusta, [vén'tústá] *f.* Venustade, Venustate, *f.* comeliness, grace, beauty; charms, *pl.*
Venusto, [vén'tústó] *adj.* comely, graceful, lovely, beautiful; handsome, fine.
Venuta, [vén'tú'tá] *f.* and **Venute**, [vén'tú'tó] *m.* arrival, coming.
Venute, [vén'tú'tó] *adj.* come; *ben -*, welcome.
Venussa, [vén'tú'sá] *f.* small vein.
Vepraje, [vép'rájó] *m.* place full of briars.
Vepre, [vép'ré] *f.* (poes.) briar; thorn.

Ver, [vér] *prep.* (poss.) towards, against.
Vorace, [véra'thé] *adj.* true, sincere; trusty; m. truth.
Veracemente, [vératshémén'té] *adv.* truly, really.
Veracità, [vératshità'] *Veracitate*, *Veracitate*, *f.* veracity, truth.
Veramente, [véramén'té] *adv.* truly, indeed.
Veranda, [véran'dá] *f.* veranda.
Veratro, [véa'tró] *m.* (bot.) white hellebore.
Verbaocio, [vérbá'tshó] *m.* obsolete verb.
Verbale, [vérbá'lé] *adj.* verbal; literal.
Verbalmente, [vérbálmén'té] *adv.* verbally; by word of mouth.
Verbascio, [vérbás'kó] *m.* (bot.) mullein.
Verbena, [vérbéná] *f.* (bot.) vervain.
Verberrare, [vérbérá'ré] *v. a.* to heat.
Verbleuza, [vérbiká'sá] and **Verbigrazia**, [vérbigrá'tsia] *adv.* for instance, for example.
Verbo, [vérbó] *m.* verb; word, saying; - a -, word for word; precisely.
Verbosità, [vérbosità'] *f.* verbosity, verbiage, prattle.
Verboso, [vérbó'só] *adj.* verbose, talkative; prosy.
Verdaccio, [vérdá'tshó] *m.* verditure (color).
Verdastro, [vérdá'stró] *adj.* greenish.
Verdassurro, [vérdásúr'ró] *m.* sea-green.
Verde, [vérdé] *adj.* green; fresh, young; tender; ardent, sanguine; unripe, sour; *esser al -*, to be at one's last shifts, be at an end; -, m. verdure, green; vigor.
Verdea, [vérdéá] *f.* sort of white grape.
Verdebruno, [vérdébrú'nó] *m.* dark green, olive-green.
Verdechiaro, [vérdékia'ró] **Verdegajo**, [vérdégá'yó] *m.* light green.
Verdeola, [vérdé'ólá] *f.* a kind of grape.
Verdeggiamento, [vérdédjámén'tó] *m.* getting green; verdure.
Verdeggiante, [vérdédjánté] *adj.* verdant, greenish.
Verdeggiare, [vérdédjá'ré] *v. a.* to be verdant; become green.
Verdegiallo, [vérdédjiál'ló] *m.* apple-green.
Verdemareo, [vérdémár'kó] *m.* (bot.) wild rue.
Verdemare, [vérdémáré] *m.* sea-green.

Verdemezzo, [vérdéméd'só] *adj.* half dry.
Verdeporro, [vérdépór'ró] *m.* smaragdine color.
Verderame, [vérdérá'mé] *m.* verdigris.
Verderognolo, [vérdéró'n'óló] *adj.* greenish.
Verdesouro, [vérdeskú'ró] *see* Verdebruno.
Verdesocco, [vérdéesk'kó] *adj.* half dry, rather withered.
Verdetto, [vérdét'tó] *adj.* greenish; sourish, tart; -, m. (paint.) green color, German green.
Verdesza, [vérdét'sá] *f.* greenness, verdure; tartness.
Verdicaro, [vérdiká'ró] *see* Verdeggiare.
Verdiccio, [vérdi'tshó] **Verdigno**, [vérdi'n'ó] *adj.* greenish.
Verdicente, [vérditchén'té] *adj.* true.
Verdiga, [vérdi'gá] *f.* a kind of grape.
Verdigne, [vérdi'n'ó] *adj.* greenish.
Verdino, [vérdi'nó] *m.* sort of fig-tree; sort of pear-tree.
Verdognolo, [vérdó'n'óló] *adj.* greenish.
Verdollina, [vérdóli'ná] *f.* a kind of grape.
Verdone, [vérdó'né] *adj.* deep green.
Verdone, [vérdó'né] *m.* green-finch.
Verdore, [vérdó'ré] *m. see* Verdesza.
Verduco, [vérdú'kó] *m.* rapier.
Verdume, [vérdú'mé] *m.* greenness.
Verdura, [vérdú'rá] *f.* verdure, greenness; vegetables, pl.
Vercoondia, [vérekón'diá] *f.* modesty, bashfulness.
Vercoondo, [vérekón'dó] *adj.* modest, bashful, chaste.
Vercoondia, [vérekún'diá] *see* Vercoondia.
Verga, [vérgá] *f.* rod, switch, wand; sceptre; - d'oro, ingot, gold bar.
Vergadore, [vérgádó'ró] *f.* (myth.) caduceus.
Vergajo, [vérgá'yó] *m.* head shepherd.
Vergare, [vérgá'ré] *v. a.* to stripe, streak; lace; trace, write.
Vergatamento, [vérgatámén'té] *adv.* with stripes.
Vergate, [vérgá'tó] *m.* striped cloth; medley.
Vergella, [vérgjé'lá] *f.* switch, rod.
Vergello, [vérgjé'ló] *m.* lime-twing; decoy; *essere sul -*, to be in great danger.
Vergenza, [vérgjén'dá] *f.* tendency, direction; affair.
Vergeggiare, [vérgjédjé'ré]

v. a. to scourge, switch; dust (clothes).
Vergheggiatore, [vérgjédjató'ré] *m.* wool-beater, wool-dresser.
Verghetta, [vérgjé'tá'] *f.* switch, little rod.
Verginale, [vérgjiná'lé] *adj.* virginal, maidenly.
Vergine, [vérg'jné] *f.* virgin, maid; Virgin Mary.
Verginella, [vérgjiné'lá] *f.* young virgin, young maid.
Verginello, [vérgjiné'ló] *m.* young man.
Vergineo, [vérgjé'né] *adj.* virginal; of a virgin. (*Verginella*).
Verginetta, [vérgjinét'tá] *see* Verginità.
Verginità, [vérgjinítá] *Verginitate*, *Verginitate*, *f.* virginity, maidenhead.
Vergogna, [vérgó'ná] *f.* shame, bashfulness; modesty; ignominy, dishonor; *Io -*, I am ashamed.
Vergognaccia, [vérgóná'tshá] *f.* great outrage.
Vergognare, [vérgóná'ré] *v. a.* & *m.* to shame; be ashamed.
Vergognosamente, [vérgóné'vólmén'té] *adv.* shamefully.
Vergognoso, [vérgónó'sá] *f.* (bot.) sensitive plant.
Vergognosamente, [vérgónó'sámén'té] *adv.* shamefully; modestly.
Vergognosetto, [vérgónó'sét'tó] *adj.* somewhat bashful.
Vergognoso, [vérgónó'só] *adj.* bashful, modest; shameful.
Vergola, [vérgólá] *f.* small switch; light smoke; small Venetian bark.
Vergolamento, [vérgólámén'tó] *m.* streaks, stripes, pl.
Vergolato, [vérgólá'tó] *adj.* striped; variegated.
Vergone, [vérgóné] *m.* lime-twig.
Vergolea, [vérgitshi'dá] *m.* liar.
Veridicamente, [véridikámén'té] *adv.* truly, with truth.
Veridiotà, [vériditshítá] *f.* veracity; honesty.
Veridico, [véridí'kó] *adj.* veridical, sincere, frank.
Verificabile, [vérifiká'bile] *adj.* that may be verified.
Verificare, [vérifiká'ré] *v. a.* to verify, confirm, justify, ascertain; examine.
Verificatore, [vérifikató'ré] *m.* Verificatore, [vérifikató'rishé] *f.* verifier; examiner.
Verificazione, [vérifikátó'né] *f.* verification; examination.
Verigola, [vérgólá] *f.* small wimble, small gimlet.
Verilicchio, [vérlí'kwí] *m.* true account.
Verisimigliante, [vérisimil'án'té] *adj.* probable, likely.

- Verisimiglianza**, [vérisimil'án-dsa] *f.* probability, likelihood.
- Verisimiglievole**, [vérisimil'é-vóle] and **Verisimile**, [vérisimilé] *adj.* probable, likely; -, *m.* probability, likelihood.
- Verisimilitudine**, [vérisimilitú'dine] *f.* verisimilitude, likelihood.
- Verisimilmente**, [vérisimilmén-té] *adv.* probably, likely, apparently.
- Verità**, [vérità] **Veritade**, **Veritate**, *f.* truth, verity; *di* -, *in* -, *per* -, *in* truth, truly, indeed, certainly.
- Veritabilmente**, [véritàbilmén-té] *adv.* truly, certainly.
- Veritevole**, [vérité'vóle] **Veritiere**, [vériti's're] **Veritiero**, [vériti's'ro] *adj.* truthful, true, sincere.
- Verme**, [vér'mé] and **Verme**, [vér'mó] *m.* worm.
- Vermena**, [vérmé'ná] *f.* sprig, sucker.
- Vermenella**, [vérmén'slá] *f.* small twig.
- Vermetto**, [vérmét'tó] **Vermicciuolo**, [vérmitchó'ló] *see* **Vermicello**.
- Vermiccioluzzo**, [vérmitchó-lú'tsó] *m.* very little worm.
- Vermicciello**, [vérmitchellá'yó] *m.* vermicelli-maker.
- Vermicelli**, [vérmitché'lli] *m. pl.* vermicelli (rolled paste).
- Vermicello**, [vérmitché'ló] *m.* small worm, maggot.
- Vermicellare**, [vérmikóllá'ré] *adj.* vermicular.
- Vermicollaria**, [vérmikóllá'riá] *f.* knotgrass.
- Vermicolloso**, [vérmikólló'só] *adj.* full of worms, maggoty.
- Vermiforme**, [vérmifór'mé] *adj.* vermiform.
- Vermifugo**, [vérmifú'gó] *adj.* vermifuge.
- Vermiglia**, [vérmil'tá] *f.* sort of precious stone.
- Vermigliare**, [vérmil'lá'ré] *v. a.* to paint with vermilion.
- Vermiglienza**, [vérmil'et'sá] *f.* vermilion-color.
- Vermiglio**, [vérmil'tó] *adj.* of a lively red; rosy.
- Vermiglione**, [vérmil'ó'né] *m.* vermilion.
- Verminacea**, [vérmíná'ká] *see* **Verbena**.
- Verminara**, [vérmíná'rá] *f.* grey **Verminaria**, [vérmíná'riá] *f.* heap of juicy plants for breeding worms.
- Vermine**, [vér'mine] *m.* worm, vermin, maggot.
- Verminetto**, [vérmínét'tó] *m.* little worm.
- Verminoso**, [vérmínó'só] *adj.* full of worms, wormy.
- Verminuzzo**, [vérmínú'tsó] *see* **Verminetto**.
- Vermivoro**, [vérmivó'ró] *adj.* feeding on worms.
- Vermo**, [vér'mó] *see* **Verma**.
- Vermocane**, [vérmóká'né] *f.* a disease in horses.
- Vernaccia**, [vérná'tshá] *f.* sort of white grape.
- Vernaccio**, [vérná'tshó] *m.* severe winter.
- Vernacolo**, [vérná'kóló] *adj.* vernacular.
- Vernale**, [vérná'lé] *adj.* vernal.
- Vernare**, [vérná'ré] *v. a.* to winter, pass the winter; *be in* winter.
- Vernata**, [vérná'tá] *f.* **Vernato**, [vérná'tó] *m.* winter, winter-season.
- Vernereccio**, [vérnéré'tshó] *adj.* winterly, of winter, brumal.
- Vernicare**, [vérniká'ré] *v. a.* to varnish.
- Vernice**, [vérní'tshé] *m.* varnish, paint; sandarach.
- Verniciare**, [vérnitchá'ré] *v. a.* to varnish.
- Vernino**, [vérní'nó] *adj.* winterly, of winter.
- Vernio**, [vérní'ó] *m.* flax sown in winter.
- Verno**, [vér'nó] *m.* winter.
- Vero**, [vé'ró] *adj.* true, sure, certain; right; real, legitimate; -, *m.* truth; verity; *da* -, *in* -, *truly*, really; *in* earnest; *nel* -, *indeed*; *è ben - che*, however, yet, nevertheless.
- Veroncello**, [vérontshé'ló] *m.* small terrace; gallery.
- Verone**, [vé'róné] *m.* terrace, open gallery.
- Veronica**, [vé'róniká] *f.* (*bot.*) speedwell.
- Verosimile**, [vé'rósimi'lé] *see* **Verisimile**.
- Verre**, [vér'ré] *m.* boar-pig.
- Verretta**, [vérrét'tá] *f.* short sharp dart.
- Verrettata**, [vérrét'tá'tá] *f.* thrust with a dart.
- Verricello**, [vérritché'ló] *m.* sort of capstan, jackcrew.
- Verrina**, [vérrí'ná] *f.* wimble, borer.
- Verrinare**, [vérríná'ré] *v. a.* to pierce, bore.
- Verro**, [vér'ró] *m.* boar, boar-pig.
- Verruca**, [vérrú'ká] *f.* wart.
- Verrucana**, [vérrúká'ná] *f.* hard stone used in crushing mills.
- Verrucaria**, [vérrúká'riá] *f.* (*bot.*) wartwort, heliotrope.
- Versabilità**, [vérsabilitá] *f.* aptness to be turned.
- Versaccio**, [vérsá'tshó] *m.* bad verse.
- Versamento**, [vérsámén'tó] *adj.* spilling, shedding; effusion.
- Versare**, [vérsá'ré] *v. a.* to pour out, spill; diffuse; overturn; - *lacrima*, to shed tears; -, *v. a.* to overflow, run over.
- Versatile**, [vérsá'tilé] *adj.* versatile.
- Versatilità**, [vérsátilità] *f.* versatility.
- Versato**, [vérsá'tó] *adj.* versed; expert.
- Versatore**, [vérsátó'ré] *m.* he that pours out, spiller.
- Verseggiare**, [vérsédjá'ré] *v. a.* & *a.* to verify.
- Verseggiatore**, [vérsédjató'ré] *m.* versifier.
- Versetto**, [vérsét'tó] *m.* short stanza; staff.
- Versicciuolo**, [vérsitchó'ló] *m.* very short verse.
- Versiera**, [vérsi's'rá] *f.* hobgoblin, fairy.
- Versificare**, [vérsifiká'ré] *see* **Verseggiare**.
- Versificatore**, [vérsifikátó'ré] *m.* versifier.
- Versificatello**, [vérsifikátó'ló] *m.* poetaster.
- Versificatoramente**, [vérsifikátóriámén'té] *adv.* in a rhyming manner.
- Versificatorio**, [vérsifikátó'rió] *adj.* belonging to versification.
- Versificatrice**, [vérsifikátri'tshé] *f.* poetess.
- Versificazione**, [vérsifikátisió'né] *f.* versification.
- Versione**, [vérsi'óné] *f.* version, translation.
- Versipelle**, [vérsipé'lé] *adj.* deceitful, crafty.
- Verse**, [vé'r'só] *m.* verse; tune; expedient, way; *versi sciolti*, *pl.* blank verse; *mutar* -, to change one's tune.
- Verso**, [vé'r'só] *prep.* towards, against; about; - *la sera*, towards evening.
- Versuto**, [vérsú'tó] *adj.* cunning, deceitful.
- Versuscia**, [vérsú'tsiá] *f.* cunning, deceit.
- Vortà**, [vértá] *see* **Verità**.
- Vorta**, [vértá] *f.* that part of a fishing-net in which fishes are enclosed.
- Vertebra**, [vértébrá] *f.* vertebra.
- Vertebrale**, [vértébrá'lé] *adj.* vertebral.
- Vertente**, [vértén'té] *adj.* current, passing, present.
- Vertenza**, [vértén'dsá] *f.* (*law.*) question, subject.
- Verticalità**, [vértikálitá] *f.* verticalness.
- Verticale**, [vértiká'lé] *adj.* vertical, perpendicular.
- Verticalmente**, [vértikálmén'té] *adv.* vertically.
- Vertice**, [vértitshé] *m.* vertex, top, summit, height,

Vertigine , [vérti'jiné] <i>f.</i> vertigo, dizziness.	Vessamento , [véssámén'tó] <i>see</i> Vessazione.	Vetrajo , [vétrá'yó] <i>m.</i> glassman; glazier.
Vertiginoso , [vértijinó'só] <i>adj.</i> giddy.	Vessare , [véssá're] <i>v. a.</i> to vex, harass.	Vetrame , [vétrá'mé] <i>m.</i> glass beads, rings &c.
Virtù , [vértú] <i>see</i> Virtù &c.	Vessatore , [véssátó're] <i>m.</i> vexer, tormentor.	Vetrario , [vétrá'rió] <i>adj.</i> belonging to glass; <i>arte vetraria</i> , the art of working glass.
Veruno , [véru'nó] <i>adj.</i> nobody, no one, not any.	Vessazione , [véssátstó'né] <i>f.</i> vexation, trouble, harassing; annoyance.	Vetrata , [vétrá'tá] <i>Vetriata</i> , [vétriá'tá] <i>f.</i> glazing, panes, windows, <i>pl.</i>
Verma , [vé'r'tsá] <i>f.</i> chip, splinter.	Vessica , [véssi'ká] <i>see</i> Vescica.	Vetriato , [vétriá'tó] <i>adj.</i> glazed, glassy.
Verisano , [vértsi'káno] <i>m.</i> a kind of grape.	Vessicante , [véssikán'té] and Vessicatorio , [véssikátó'rió] <i>m.</i> vesicatory.	Vetrice , [vétri'tshé] <i>f.</i> osier.
Verisante , [vérdsikán'té] <i>adj.</i> verdant, flourishing.	Vessillario , [véssillá'rió] <i>m.</i> ensign; standard-bearer.	Vetrioloajo , [vétritshá'yó] <i>m.</i> plantation of osiers.
Verisare , [vérdsiká're] <i>v. n.</i> to be green, grow green, flourish.	Vessillifero , [véssillí'féro] <i>m.</i> standard-bearer.	Vetriera , [vétriérá] <i>f.</i> glazing of windows, glass-work.
Veriscola , [vérdsi'kólá] <i>f.</i> sequence (at cards).	Vessillo , [véssilló] <i>m.</i> standard, ensign.	Vetrificare , [vétrifiká're] <i>v. a.</i> to vitrify; - <i>v. a.</i> to become glass.
Verzino , [vérdzi'nó] <i>m.</i> (bot.) brasil-wood.	Vesta , [vé'stá] and Vesto , [vé'stá] <i>f.</i> coat, gown, robe; dress, clothes, <i>pl.</i>	Vetrificazione , [vétrifikátstó'né] <i>f.</i> vitrifying.
Verzotto , [vérdstó'tó] <i>m.</i> colewort, cabbage.	Vestaccia , [véstá'tshá] <i>f.</i> bad, ugly coat, dress &c.	Vetrina , [vétri'ná] <i>f.</i> coarse enamel: glazing, glazed window; glass-case.
Versume , [vérdsumé] <i>see</i> Verdume.	Vestale , [véstálé] <i>f.</i> vestal.	Vetrino , [vétri'nó] <i>adj.</i> brittle, wall-eyed.
Versura , [vérdstá'rá] <i>f.</i> verdure, grass-plot.	Veste , [vé'sté] <i>see</i> Vesta.	Vetriolo , [vétrióló] <i>see</i> Vetrinolo.
Veschie , [vé'skió] <i>m.</i> bird-lime; mistletoe.	Vestetta , [véstét'tá] <i>f.</i> small coat, gown &c.	Vetrinolo , [vétrióló] <i>m.</i> vitriol; piece of glass; <i>adj.</i> having the nature of glass.
Vesela , [vé'shá] <i>f.</i> toadstool, fungus, puff-ball; idle story.	Vestiarlo , [véstíá'rió] <i>m.</i> vestry; dressing-room (of a convent); clothing.	Vetro , [vé'tró] <i>m.</i> glass, pane of glass; drinking-glass.
Vesolia , [véshi'ká] and Vessio , [véssi'ká] <i>f.</i> bladder; blister; alembic.	Vestibolo , [véstí'bólo] <i>Vestibule</i> , [véstí'búlo] <i>m.</i> vestibule, hall.	Vetta , [vét'tá] <i>f.</i> summit, top, apex; twig; handle, crop (of a flail).
Vesicante , [véshikán'té] and Vescicatorio , [véshikátó'rió] <i>m.</i> vesicatory.	Vesticoluola , [véstítshó'lá] <i>f.</i> small dress, little gown.	Vetta , [vét'tá] <i>f.</i> band, fillet, veil.
Vesciohetta , [véshikét'tá] <i>f.</i> vesicle, small bladder.	Vestigia , [véstí'jiá] <i>f.</i> Vestigio, [véstí'jió] <i>m.</i> vestige, trace.	Vettajuolo , [véttáyó'ló] <i>adj.</i> on the topmost bough.
Vesciocone , [véshikó'né] <i>m.</i> large bladder.	Vestimento , [véstimén'tó] <i>m.</i> dress, apparel, clothes, <i>pl.</i> ; vestment, garments, <i>pl.</i> ; complete suit.	Vettarella , [véttárel'lá] <i>f.</i> a small veil.
Vescioso , [véshikó'só] <i>adj.</i> full of blisters.	Vestire , [véstí're] <i>v. a.</i> to dress, attire; Vestirsi , <i>v. r.</i> to put on one's clothes, dress one's self.	Vette , [vét'té] <i>m.</i> lever.
Vesciouzza , [véshikú'tsé] <i>f.</i> small bladder.	Vestitello , [véstíté'ló] <i>m.</i> little coat, small garment.	Vetticoluola , [véttítshó'lá] <i>f.</i> topmost twig, tendril.
Vesco , [vé'skó] <i>m.</i> bird-lime.	Vestito , [véstí'tó] <i>m.</i> clothes, suit of clothes, clothing, dress; - <i>nuovo</i> , new coat; <i>altro</i> -, another coat.	Vettigale , [véttigá'lé] <i>m.</i> tribute, tax, <i>adj.</i> tributary.
Vescovado , [vésková'dó] <i>m.</i> bishopric, episcopacy.	Vestituolo , [véstítú'tshó] <i>m.</i> plain dress, homely dress.	Vettina , [vétti'ná] <i>f.</i> water-pipe, duct.
Vescovale , [vésková'lé] Vescoville , [véskóvil'é] <i>adj.</i> episcopal, of a bishop.	Vestitura , [véstítú'rá] <i>f.</i> vesture, dress.	Vettone , [véttó'né] <i>m.</i> sucker, sprig.
Vescovillimento , [véskóvil'mén'té] <i>adv.</i> episcopally.	Vestizione , [véstítstó'né] <i>f.</i> taking the religious habit.	Vettoria , [véttó'riá] <i>see</i> Vittoria.
Vescovo , [vé'skóvó] <i>m.</i> bishop.	Vestone , [véstó'ne] <i>m.</i> large stately robe.	Vettovaglia , [véttóvál'á] <i>f.</i> victuals, provisions, <i>pl.</i>
Vespa , [vé'spá] <i>f.</i> wasp.	Veterano , [vétérá'nó] <i>adj.</i> veteran; <i>soldato</i> -, <i>m.</i> veteran.	Vettovagliare , [véttóválá're] <i>v. a.</i> to victual, provide with victuals.
Vespajo , [véspá'yó] <i>m.</i> wasp's nest; spungy tumor; raised floor; flagree work.	Veterinaria , [vétériná'riá] <i>f.</i> veterinary art.	Vettuccia , [véttú'tshá] <i>f.</i> top-twig, tendril.
Vespajoso , [véspáyó'só] <i>adj.</i> spongy.	Veterinario , [vétériná'rió] <i>adj.</i> veterinary; -, <i>m.</i> veterinary surgeon, horse-doctor.	Vettura , [véttú'rá] <i>f.</i> chaise, post-chaise, hackney-coach; carriage, vehicle; coach-hire; - <i>a vapore</i> , steam-carriage; <i>dare a -</i> , to let out; <i>prendere a -</i> , to hire.
Vaspero , [vé'spéro] <i>m.</i> (poes.) evening; vespers, <i>pl.</i>	Veterino , [vétérí'nó] <i>adj.</i> belonging to horses &c.	Vetturale , [véttúrá'lé] <i>m.</i> carrier, hackney-coach man.
Vespertillo , [véspértilló] <i>m.</i> bat.	Vetraja , [vétrá'yá] <i>f.</i> glass-house, glass-manufactory.	
Vespertino , [véspértí'nó] <i>adj.</i> vespertine.		
Vespiatello , [véspístré'ló] <i>m.</i> bat.		
Vespono , [véspó'né] <i>m.</i> large wasp.		
Vespro , [vé'spró] <i>m.</i> evening, twilight; vespers, <i>pl.</i> ; <i>cantare il - ad uao</i> , to reprimand a person.		

- Verisimiglianza**, [vérisimil'án-dea] *f.* probability, likelihood.
- Verisimiglievole**, [vérisimil'é-vóle] and **Verisimile**, [vérisimilé] *adj.* probable, likely; -, *m.* probability, likelihood.
- Verisimilitudine**, [vérisimilitú'dine] *f.* verisimilitude, likelihood.
- Verisimilmente**, [vérisimilmén'té] *adv.* probably, likely, apparently.
- Verità**, [vérità'] **Veritate**, **Veritate**, *f.* truth, verity; *di* -, *in* -, *per* -, *in* truth, truly, indeed, certainly.
- Veritabilmente**, [véritàbilmén'té] *adv.* truly, certainly.
- Veritevole**, [vérité'vóle] **Veritiore**, [vériti'óre] **Veritiero**, [vériti'óre] *adj.* truthful, true, sincere.
- Verme**, [vérmé] and **Verme**, [vérmó] *m.* worm.
- Vermena**, [vérmé'ná] *f.* sprig, sucker.
- Vermenella**, [vérméné'lá] *f.* small twig.
- Vermetto**, [vérmét'tó] **Vermicciuolo**, [vérmitchó'ló] *see* **Vermicello**.
- Vermiccioluzzo**, [vérmitchó-lú'tsó] *m.* very little worm.
- Vermicellajo**, [vérmitchéllá'jó] *m.* vermicelli-maker.
- Vermicelli**, [vérmitchéllí] *m. pl.* vermicelli (rolled paste).
- Vermicello**, [vérmitché'ló] *m.* small worm, maggot.
- Vermicellare**, [vérmikóllá'ré] *adj.* vermicular.
- Vermicellaria**, [vérmikóllá'riá] *f.* knotgrass.
- Vermicoloso**, [vérmikólló'só] *adj.* full of worms, maggoty.
- Vermiforme**, [vérmifór'mé] *adj.* vermiform.
- Vermifugo**, [vérmifú'gó] *adj.* vermifuge.
- Vermiglia**, [vérmil'á] *f.* sort of precious stone.
- Vermigliare**, [vérmil'á'ré] *v. a.* to paint with vermilion.
- Vermigliesa**, [vérmil'é'sá] *f.* vermilion-color.
- Vermiglio**, [vérmil'é] *adj.* of a lively red; rosy.
- Vermiglione**, [vérmil'ó'né] *m.* vermilion.
- Verminacea**, [vérmíná'ká] *see* **Verbona**.
- Verminare**, [vérmíná'rá] *f.* grey.
- Verminarie**, [vérmíná'riá] *f.* heap of juicy plants for breeding worms.
- Vermine**, [vérmíné] *m.* worm, vermin, maggot.
- Verminetto**, [vérmínét'tó] *m.* little worm.
- Verminoso**, [vérmínó'só] *adj.* full of worms, wormy.
- Verminusso**, [vérmínú'tsó] *see* **Verminetto**.
- Vermivoro**, [vérmivó'ró] *adj.* feeding on worms.
- Verme**, [vérmó] *see* **Verme**.
- Vermocane**, [vérmóká'né] *f.* a disease in horses.
- Vernacela**, [vérná'tshá] *f.* sort of white grape.
- Vernaccio**, [vérná'tshó] *m.* severe winter.
- Vernacolo**, [vérná'kóló] *adj.* vernacular.
- Vernale**, [vérná'lé] *adj.* vernal.
- Vernare**, [vérná'ré] *v. n.* to winter, pass the winter; be in winter.
- Vernata**, [vérná'tá] *f.* **Vernato**, [vérná'tó] *m.* winter, winter-season.
- Vernecolo**, [vérnéré'tshó] *adj.* winterly, of winter, brumal.
- Vernicare**, [vérniká'ré] *v. a.* to varnish.
- Vernice**, [vérní'tshé] *m.* varnish, paint; sandarach.
- Verniciare**, [vérnitchá'ré] *v. a.* to varnish.
- Vernino**, [vérní'nó] *adj.* winterly, of winter.
- Vernio**, [vérní'ó] *m.* flax sown in winter.
- Verno**, [vérnó] *m.* winter.
- Vero**, [vé'ró] *adj.* true, sure, certain; right; real, legitimate; -, *m.* truth; verity; *da* -, *in* -, *truly*, really; *in* earnest; *ad* -, *indeed*; *à* *dea* - *che*, however, yet, nevertheless.
- Vernocello**, [vérontshé'ló] *m.* small terrace; gallery.
- Verone**, [véroné] *m.* terrace, open gallery.
- Veronica**, [véroniká] *f.* (*bot.*) speedwell.
- Verisimile**, [vérosimil'é] *see* **Verisimile**.
- Verre**, [vé'ré] *m.* boar-pig.
- Verretta**, [vérrét'tá] *f.* short sharp dart.
- Verrettata**, [vérrét'tá'tá] *f.* thrust with a dart.
- Verricello**, [vérritché'ló] *m.* sort of capstan, jackscrew.
- Vorrina**, [vérríná] *f.* wimble, borer.
- Verrinare**, [vérríná'ré] *v. a.* to pierce, bore.
- Verro**, [vé'ró] *m.* boar, boar-pig.
- Verruca**, [vérrú'ká] *f.* wart.
- Verrucosa**, [vérrúká'ná] *f.* hard stone used in crushing mills.
- Verrucaria**, [vérrúká'riá] *f.* (*bot.*) wartwort, heliotrope.
- Versabilità**, [vérsabilitá] *f.* aptness to be turned.
- Versaccio**, [vérsá'tshó] *m.* bad verse.
- Versamento**, [vérsámén'tó] *m.* spilling, shedding; effusion.
- Versare**, [vérsá'ré] *v. a.* to pour out, spill; diffuse; overturn; - *lacrine*, to shed tears; -, *v. m.* to overflow, run over.
- Versatile**, [vérsá'tilé] *adj.* versatile.
- Versatilità**, [vérsátilitá] *f.* versatility.
- Versato**, [vérsá'tó] *adj.* versed; expert.
- Versatore**, [vérsátó'ré] *m.* he that pours out, spiller.
- Versaggiare**, [vérsédjá'ré] *v. a.* & *n.* to versify.
- Versaggiatore**, [vérsédjátó'ré] *m.* versifier.
- Versetto**, [vérsét'tó] *m.* short stanza; staff.
- Versicciuolo**, [vérsitchó'ló] *m.* very short verse.
- Versiera**, [vérsi'rá] *f.* hobgoblin, fairy.
- Versificare**, [vérsifiká'ré] *see* **Versaggiare**.
- Versificatore**, [vérsifikátó'ré] *m.* versifier.
- Versificatorello**, [vérsifikátó-ré'ló] *m.* poetaster.
- Versificatamente**, [vérsifikátóriámén'té] *adv.* in a rhyming manner.
- Versificatorio**, [vérsifikátó'rió] *adj.* belonging to versification.
- Versificatrice**, [vérsifikátri'tshé] *f.* poetess.
- Versificazione**, [vérsifikátsi'ó'né] *f.* versification.
- Versione**, [vérsi'ó'né] *f.* version, translation.
- Versipelle**, [vérsipé'lé] *adj.* deceitful, crafty.
- Verso**, [vé'ró] *m.* verse; tune; expedient, way; *versi sciolti*, *pl.* blank verse; *mutar* -, to change one's tune.
- Verso**, [vé'ró] *prep.* towards, against; about; - *la sera*, towards evening.
- Versuto**, [vérsú'tó] *adj.* cunning, deceitful.
- Versuzia**, [vérsú'tsiá] *f.* cunning, deceit.
- Vertà**, [véritá] *see* **Verità**.
- Vorta**, [vé'rá'tá] *f.* that part of a fishing-net in which fishes are enclosed.
- Vertebra**, [vértébrá] *f.* vertebra.
- Vertebrale**, [vértébrá'lé] *adj.* vertebral.
- Vertente**, [vértén'té] *adj.* current, passing, present.
- Vertenza**, [vértén'tsá] *f.* (*law.*) question, subject.
- Verticalità**, [vértikálitá] *f.* verticalness.
- Verticale**, [vértiká'lé] *adj.* vertical, perpendicular.
- Verticalmente**, [vértikálmén'té] *adv.* vertically.
- Vertice**, [vértitshé] *m.* vertex, top, summit, height.

Vertigine, [vérti'jiné] *f.* vertigo, dizziness.
Vertiginoso, [vérti'jinó'só] *adj.* giddy.
Virtù, [vértù] *see* Virtù &c.
Veruno, [véru'nó] *adj.* nobody, no one, not any.
Verza, [vért'sa] *f.* chip, splinter.
Verzicane, [vért'si'kanó] *m.* a kind of grape.
Verzicante, [vérd'sikán'té] *adj.* verdant, flourishing.
Verzicare, [vérd'siká're] *v. a.* to be green, grow green, flourish.
Verzicola, [vérd'si'kóla] *f.* sequence (at cards).
Verzino, [vérd'si'nó] *m. (bot.)* brazil-wood.
Verzotto, [vérd'só'tó] *m.* colewort, cabbage.
Verzume, [vérd'sá'mé] *see* Verdume.
Verzura, [vérd'sú'rá] *f.* verdure, grass-plot.
Veschio, [vé's'kió] *m.* bird-lime; mistletoe.
Vescia, [vé'shá] *f.* toadstool, fungus, puff-ball; idle story.
Vescica, [vé'shi'ká] and **Vessica**, [vé'si'ká] *f.* bladder; blister; alembic.
Vescicante, [véshikán'té] and **Vescicatorio**, [véshikátó'rió] *m.* vesicatory.
Vesciochetta, [véshikét'tá] *f.* vesicle, small bladder.
Vescione, [véshikó'né] *m.* large bladder.
Vescione, [véshikó'só] *adj.* full of blisters.
Vescionessa, [véshikú'tsé] *f.* small bladder.
Vesco, [vé's'kó] *m.* bird-lime.
Vescovado, [vésková'dó] *m.* bishopric, episcopacy.
Vescovale, [vésková'lé] **Vescoville**, [véskóvi'lé] *adj.* episcopal, of a bishop.
Vescovilmente, [véskóvil'mén'té] *adv.* episcopally.
Vescovo, [vé'skóvó] *m.* bishop.
Vespa, [vé's'pá] *f.* wasp.
Vespaio, [véspá'yó] *m.* wasp's nest; spungy tumor; raised floor; flagree work.
Vespajoso, [véspáyó'só] *adj.* spongy.
Vespere, [vé'spéro] *m. (poes.)* evening; vesper, pl.
Vespertillo, [véspért'il'ó] *m.* bat.
Vespertino, [véspérti'nó] *adj.* vespertine.
Vespistrello, [véspistré'ló] *m.* bat.
Vespone, [véspó'né] *m.* large wasp.
Vespro, [vé's'pró] *m.* evening, twilight; vespers, pl.; *cantare il -* *ad uao*, to reprimand a person.

Vessamento, [véssámén'tó] *see* Vessazione.
Vessare, [véssá're] *v. a.* to vex, harass.
Vessatore, [véssátó're] *m.* vexer, tormentor.
Vessazione, [véssát'sió'né] *f.* vexation, trouble, harassing; annoyance.
Vessica, [véssi'ká] *see* Vescica.
Vessicante, [véssikán'té] and **Vessicatorio**, [véssikátó'rió] *m.* vesicatory.
Vessillario, [véssillá'rió] *m.* ensign; standard-bearer.
Vessillifero, [véssillí'féro] *m.* standard-bearer.
Vessillo, [véssil'ló] *m.* standard, ensign.
Vesta, [vé's'tá] and **Veste**, [vé's'té] *f.* coat, gown, robe; dress, clothes, pl.
Vestacola, [véstá'thá] *f.* bad, ugly coat, dress &c.
Vestale, [véstá'lé] *f.* vestal.
Veste, [vé's'té] *see* Vesta.
Vestetta, [véstét'tá] *f.* small coat, gown &c.
Vestiarlo, [véstiá'rió] *m.* vestry; dressing-room (of a convent); clothing.
Vestibolo, [vésti'bó'ló] **Vestibulo**, [vésti'bú'ló] *m.* vestibule, hall.
Vestitacola, [véstitáhó'lá] *f.* small dress, little gown.
Vestigia, [vésti'jia] *f.* Vestigio, [vésti'jó] *m.* vestige, trace.
Vestimento, [véstimén'tó] *m.* dress, apparel, clothes, pl.; vestment, garments, pl.; complete suit.
Vestire, [vésti're] *v. a.* to dress, attire; *Vestirsi*, *v. r.* to put on one's clothes, dress one's self.
Vestitello, [véstité'ló] *m.* little coat, small garment.
Vestito, [vésti'tó] *m.* clothes; suit of clothes, clothing, dress; - nuovo, new coat; altro -, another coat.
Vestituolo, [véstitú'tahó] *m.* plain dress, homely dress.
Vestitura, [véstitú'rá] *f.* vesture, dress.
Vestizione, [véstit'sió'né] *f.* taking the religious habit.
Vestone, [véstó'ne] *m.* large stately robe.
Veterano, [vétéránó] *adj.* veteran; *soldato -*, *m.* veteran.
Veterinaria, [vétériná'ria] *f.* veterinary art.
Veterinario, [vétériná'rió] *adj.* veterinary; -, *m.* veterinary surgeon, horse-doctor.
Veterino, [vétérinó] *adj.* belonging to horses &c.
Vetraja, [vétrá'já] *f.* glass-house, glass-manufactory.

Vetrajo, [vétrá'yó] *m.* glasseman; glazier.
Vetrame, [vétrá'mé] *m.* glass beads, rings &c.
Vetrario, [vétrá'rió] *adj.* belonging to glass; *arte vetraria*, the art of working glass.
Vetrata, [vétrá'tá] **Vetriata**, [vétriá'tá] *f.* glazing, panes, windows, pl.
Vetriato, [vétriá'tó] *adj.* glazed, glassy.
Vetrice, [vétri'tahé] *f.* osier.
Vetriolaio, [vétritahá'yó] *m.* plantation of osiers.
Vetriera, [vétrié'rá] *f.* glazing of windows, glass-work.
Vetrificare, [vétrifiká're] *v. a.* to vitrify; -, *v. a.* to become glass.
Vetrificazione, [vétrifikát'sió'né] *f.* vitrifying.
Vetrina, [vétri'ná] *f.* coarse enamel; glazing, glazed window; glass-case.
Vetrino, [vétri'nó] *adj.* brittle, wall-eyed.
Vetriolo, [vétrió'ló] *see* Vetrinolo.
Vetriuolo, [vétrió'lá] *f. (bot.)* pellitory.
Vetriuolo, [vétrió'ló] *m.* vitriol; piece of glass; *adj.* having the nature of glass.
Vetro, [vé'tró] *m.* glass, pane of glass; drinking-glass.
Vetta, [vé'tá] *f.* summit, top, apex; twig; handle, crop (of a flail).
Vetta, [vé'tá] *f.* band, fillet, veil.
Vettajuolo, [véttáyó'ló] *adj.* on the topmost bough.
Vettarella, [véttaré'lá] *f.* a small veil.
Vette, [vé'té] *m.* lever.
Vetticciuolo, [véttichó'lá] *f.* topmost twig, tendril.
Vettigale, [véttigá'lé] *m.* tribute, tax, *adj.* tributary.
Vettina, [vétti'ná] *f.* water-pipe, duct.
Vettone, [véttó'né] *m.* sucker, sprig.
Vettoria, [véttó'ria] *see* Vittoria.
Vettovaglia, [véttóvái'lá] *f.* victuals, provisions, pl.
Vettovagliare, [véttóvái'rá] *v. a.* to victual, provide with victuals.
Vettuoia, [véttú'thá] *f.* top-twig, tendril.
Vettura, [véttú'rá] *f.* chaise, post-chaise, hackney-coach; carriage, vehicle; coach-hire; - a vapore, steam-carriage; *dare a -*, to let out; *prendere a -*, to hire.
Vetturale, [véttúrá'lé] *m.* carrier, hackney-coach man.

Vettureggiare, [vétúrédjájé] v. a. to carry, convey, transport.
Vetturino, [vétúrinó] m. carrier, driver of a hackney-coach.
Vetustà, [vétústá] **Vetustade**, **Vetustate**, *f. (poes.)* antiquity, ancientness.
Vetusto, [vétústó] *adj.* old, ancient, of the olden times.
Vezzatamente, [vétsátamén'té] *adv.* flatteringly, gallantly, graciously, agreeably.
Vezzato, [vétsátó] *adj.* shrewd, cunning.
Vezzeggiamento, [vétsédjámén'tó] m. caressing, flattering.
Vezzeggiare, [vétsédjájé] v. a. to caress, flatter, fondle; **Vezzeggiarsi**, v. r. to pamper one's self.
Vezzeggiativo, [vétsédjájí'vó] *adj.* caressing, flattering.
Vezzi, [vé'tsi] m. pl.; caresses, attractions, pl.; far -, to caress, fondle, blandish.
Vesso, [vét'só] m. sport, diversion, amusement; play; fair words; fondling; habit, custom; necklace.
Vessosamente, [vétsósámén'té] *adv.* agreeably, gracefully, pleasingly, charmingly, nicely.
Vessosetto, [vétsósé'tó] *adj.* agreeable, graceful, charming, nice.
Vessoso, [vétsósó] *adj.* charming, pleasing, attractive; delicate, nice, prim.
Vi, [vi] *adv.* there, in that place; - *sono stato*, I have been there; -, *prom.* to you, you.
Via, [viá] *f.* way, road, street; course; manner, means; *per - di*, by way of; - *di mezzo*, middle way, golden mean; *mettersi in -*, to set out.
Via, [viá] *adv.* much, considerably; away; come, come on, courage; fy, for shame; *via via*, directly, immediately, at once; *andate -*, get away, be off; *cacciar -*, to chase away; *mandar -*, to send away; *portar -*, to carry off.
Viadentro, [viadén'tró] *prep.* farther in, more in.
Viadotto, [viadót'tó] m. (rail.) viaduct.
Viaggetto, [viadjét'tó] m. short journey, short voyage.
Viaggiante, [viadján'té] m. traveler.
Viaggiare, [viadjájé] v. a. to travel, journey.
Viaggiatore, [viadjátó're] m. **Viaggiatrice**, [viadjátrí'tshé] *f.* traveler, passenger.
Viaggio, [viá'djío] m. journey, voyage, travel.

Viale, [viálé] *adj.* placed on the road; of the way; -, m. avenue, alley.
Vlandante, [viándán'té] m. traveler, wayfarer.
Viante, [vián'té] *adj.* used substantively, traveler.
Viareccio, [viaré'tshó] *adj.* fit for traveling; traveling.
Viaticeo, [viátikó] m. viaticum.
Viatore, [viátó're] m. **Viatrice**, [viáttrí'tshé] *f.* traveler, passenger.
Viatario, [viátó'rió] *adj.* of a journey; transitory.
Vibici, [vibí'tshí] m. pl. violet colored spots on the skin in certain grave maladies.
Vibrare, [vibrá're] v. a. & n. to vibrate, brandish.
Vibratore, [vibrátó're] m. brandisher.
Vibratessa, [vibráté'tsá] and **Vibrasione**, [vibrátíó'né] *f.* vibration, brandishing.
Viburno, [vibúr'nó] m. wild vine.
Vicariate, [vikáriá'té] m. vicarship, vicarage.
Vicarie, [viká'rió] m. vicar, curate; substitute; governor, chief.
Vice, [vi'tshé] *see* **Vece**.
Viceammiraglio, [vitshéámmírál'tó] m. vice-admiral, rear-admiral.
Vicecancelliere, [vitshékán'tshélií're] m. vice-chancellor.
Viceconsole, [vitshékón'sóló] m. vice-consul.
Vicegerente, [vitshéjérén'té] m. vice-gerent; lieutenant.
Vicegerenza, [vitshéjérén'dsá] *f.* vice-gerency; lieutenantcy.
Vicelegato, [vitshélegá'tó] m. deputy-legate.
Vicemadre, [vitshémá'dré] *f.* mother's substitute.
Vicenda, [vitshén'dá] *f.* vicissitude, change; intercourse; requital, return; affair, business; place; a -, one after another, each in his turn; *ognuno a -*, each in his turn.
Vicendevolesse, [vitshéndévólé'tsá] *f.* vicissitude, reciprocity, alternation. •
Vicendevolemente, [vitshéndévólémén'té] *adv.* alternately, reciprocally, by turns, each after an other. (pronoun).
Vicenome, [vitshénómé] m.
Vicennale, [vitshénánné] *adj.* of twenty years.
Vicepatriarca, [vitshépatriár'há] m. vice-patriarch.
Viceré, [vitshéré] m. vice-roy.
Vicereggente, [vitshéredjén'té] m. vice-regent.

Vicerettore, [vitshéréttó're] m. vice-rector, under-rector.
Vicesegretario, [vitshéségrétá'rió] m. under-secretary.
Viceversa, [vitshévér'sá] *adv.* on the other hand.
Viemale, [vitshiná'le] *adj.* neighbouring, contiguous; *strada -*, *f.* by-way, parish-road.
Vicinamente, [vitshinámén'té] *adv.* near, nearly, close to.
Vicinanza, [vitshinán'dsá] *f.* neighbourhood, nearness; neighbour, pl.
Vicinare, [vitshiná're] v. a. to border upon, be near.
Vicinato, [vitshiná'tó] m. neighbourhood; neighbours, pl.
Vicinatore, [vitshinátó're] m. one who approaches.
Vicinevole, [vitshinévólé] *adj.* via -, cross road through fields.
Vicinità, [vitshinítá] **Vicinaltade**, **Vicinitate**, *f.* vicinity, proximity.
Vicino, [vitshí'nó] *adj.* near, neighbouring, adjacent, contiguous; -, m. neighbour, citizen.
Vicino, [vitshí'nó] *prep.* near, close to, just by; *vicina -*, very near; *da -*, from a short distance.
Viciassitudine, [vitshissítá'diné] *f.* vicissitude, change.
Vico, [vi'kó] m. narrow street, narrow lane; borough.
Vicoletto, [vikólét'tó] m. very narrow street.
Vicolo, [vikóló] m. lane, alley, passage.
Vidente, [vidén'té] m. seer, prophet. (hood).
Viduità, [viduitá] *f.* widow.
Vie, [vié] *adv.* much, by far; - *più*, much more; - *meno*, far less.
Viella, [viél'lé] *f.* garden-walk, lane, bye-way.
Viera, [vié'rá] *f.* ferrule.
Vietabile, [viétá'bile] *adj.* avoidable.
Vietamento, [viétámén'tó] m. prohibition, forbidding.
Vietare, [viétá're] v. a. to avoid; prohibit, forbid.
Vietativo, [viétátí'vó] *adj.* prohibitory, forbidding.
Vietatore, [viétátó're] m. prohibitor, forbiddor.
Vieto, [vié'tó] *adj.* rancid, musty, stale; obsolete.
Vietta, [viét'tá] *f.* lane, alley, passage.
Vietume, [viét'mé] m. musty stuff, rancid stuff, old thing.
Vievia, [vié'viá] *adv.* immediately, instantly.
Vigecuplo, [vikáká'pló] *adj.* twenty times as much.

Vigere, [vǐjéré] v. a. to be flourishing.
Vigesimo, [vǐjésimó] adj. twentieth.
Vigilante, [vǐjilán'té] adj. vigilant, attentive.
Vigilantemente, [vǐjilántémén'té] adv. vigilantly, attentively.
Vigilanza, [vǐjilán'dzá] and **Vigilanzia**, [vǐjilán'tsiá] f. vigilance, attention.
Vigliare, [vǐjilá'ré] v. a. & n. to watch, be vigilant, sit up.
Vigilione, [vǐjilásióné] see **Vigilanza**.
Vigile, [vǐjilé] see **Vigilante**.
Vigilia, [vǐjilía] f. watching, sitting up; watch, eve.
Vigliacamente, [vǐlákámén'té] adv. like a coward.
Vigliaccheria, [vǐlákché'ría] f. cowardice, poltroonery.
Vigliaccio, [vǐlák'tshó] m. husks, ears of corn, pl.
Vigliaccio, [vǐlák'kó] adj. cowardly, dastardly.
Vigliaccone, [vǐlák'kóné] m. great coward.
Vigliamento, [vǐlámén'tó] m. sweeping of corn-husks.
Vigliare, [vǐlá'ré] v. a. to sweep off the ears of corn; pick; separate.
Vigliatura, [vǐlátú'rá] f. see **Vigliamento**.
Viglietto, [vǐlét'tó] m. note, billet.
Vigliuolo, [vǐl'óló] m. swept off ears of corn, pl.
Vigna, [vǐ'ná] f. vineyard, vine; *piantar una -*, to be inattentive, be distracted.
Vignajo, [vǐ'ná'yó] m. vine-dresser; vineyard.
Vignajuolo, [vǐ'nájúóló] m. vine-dresser.
Vignare, [vǐ'ná'ré] v. a. to plant vines; cultivate vines.
Vignaruolo, [vǐ'nárúóló] see **Vignajuolo**.
Vignato, [vǐ'nátó] adj. said of land cultivated for vines; *used substantively*, vineyard.
Vignasso, [vǐ'ná'stó] **Vigneto**, [vǐ'n'éto] m. vineyard, vines, pl.
Vignotta, [vǐ'nét'tá] **Vignuola**, [vǐ'n'ólá] f. small vineyard.
Vignuolo, [vǐ'n'óló] m. tendril of a vine.
Vigogna, [vǐgóná] f. Peruvian sheep.
Vigorare, [vǐgórá'ré] v. a. to invigorate.
Vigore, [vǐgóré] m. vigor, strength, energy.
Vigoreggiare, [vǐgórédjá'ré] v. a. to invigorate; encourage.
Vigoria, [vǐgóri'á] f. vigor, force.
Vigorosamente, [vǐgórósámén'té] adv. vigorously.

Vigorousità, [vǐgórósità] **Vigorousitate**, [vǐgórósitate] f. vigorousness, vigor, force.
Vigorouso, [vǐgórósó] adj. vigorous, strong.
Vile, [vǐlé] adj. vile, low, abject; pitiful, despicable; cowardly; *a prezzo -*, cheap; *aver a -*, to despise; -, adv. vilely, basely.
Vilipendere, [vǐlipén'déré] v. a. *irr.* (see **Spendere**) to despise, scorn.
Vilipendio, [vǐlipén'dió] m. **Vilipensione**, [vǐlipénsiós'né] f. contempt.
Vilipesso, [vǐlipés'só] adj. despised, vile, low.
Vilire, [vǐlír'é] v. a. to despise, scorn.
Villa, [vǐl'á] f. villa, country-seat; country-town.
Villaggetto, [vǐlládjé'ttó] m. small village.
Villaggio, [vǐllá'djó] m. village.
Villanaccio, [vǐlláná'tshó] adj. rustic; clownish; -, m. clown.
Villanamente, [vǐllánámén'té] adv. rudely, coarsely, shamefully; cruelly.
Villaneggiamento, [vǐllánédjámén'tó] m. outrage, insult.
Villaneggiare, [vǐllánédjá'ré] v. a. to outrage, abuse, insult.
Villaneggiatore, [vǐllánédjátó'ré] m. abuser, reviler.
Villanella, [vǐlláné'lá] f. pretty country-girl.
Villanello, [vǐlláné'ló] m. country-lad.
Villanescamente, [vǐllánéskámén'té] adv. in a rustic manner.
Villanesco, [vǐllánés'kó] adj. rustic, coarse, clownish.
Villania, [vǐllání'á] f. abuse, offence, insult, injury; filth.
Villano, [vǐllá'nó] adj. rustic, coarse, uncivil; cruel; -, m. countryman, villager, peasant, rustic.
Villanotto, [vǐllánót'tó] m. strapping young peasant.
Villansone, [vǐllántso'né] m. great clumsy countryman, great clown.
Villareccio, [vǐllaré'tshó] adj. rural, of the country.
Villata, [vǐllá'tá] f. village.
Villatico, [vǐllá'tikó] adj. rural, rustic.
Villeggiante, [vǐllédjánté] m. and f. one actually in a country villa.
Villeggiare, [vǐllédjá'ré] v. a. to stay at one's country-seat, enjoy the country.
Villeggiatura, [vǐllédjátú'rá] f. and **Villeggio**, [vǐllé'djó] m. enjoyments of the country, pl.; country-season.

Villereccio, [vǐlléré'tshó] **Villaresco**, [vǐllés'kó] adj. rural; *abito -*, m. country-clothes, pl.
Villetta, [vǐllét'tá] f. little village, villa.
Villicato, [vǐlliká'tó] m. management of a farm.
Villioiuola, [vǐllitshó'lá] f. small country-house, villa.
Villico, [vǐl'ikó] m. husbandman, farmer.
Villino, [vǐllínó] m. a small villa.
Villosa, [vǐlló'só] adj. hairy, woolly, shaggy.
Villucola, [vǐllák'tshá] f. small town.
Vilmente, [vǐlmén'té] adv. vilely, meanly.
Vilpietrello, [vǐlpistrel'ló] m. bat.
Viltà, [vǐltá] **Viltade**, **Viltate**, f. cowardice, villainess; pettiness; cheapness.
Vilucchio, [vǐlúk'kió] m. (*bot.*) convolvulus.
Vilume, [vǐlú'mé] m. confused heap, medley.
Viluppatore, [vǐlúppátó'ré] m. busy-body, mischief-maker.
Viluppetto, [vǐlúppét'tó] m. small roll of lint; packet.
Viluppo, [vǐlúp'pó] m. tuft; packet, parcel; confusion, disorder.
Vilupposo, [vǐlúppós'só] adj. intricate.
Vime, [vǐ'mé] **Vimine**, [vǐ'míné] m. green withes, small twig (of osier).
Viminata, [vǐmíná'tá] f. work made of osiers.
Vimineo, [vǐmínéó] adj. of osier, made of osier.
Vinaccia, [víná'tshá] f. dregs of pressed grapes, pl.
Vinaccio, [víná'tshó] m. bad wine.
Vinaciuolo, [víná'tshó'ló] m. raisin-stone, kernel (of grapes).
Vinajo, [víná'yó] **Vinajolo**, [vínájó'ló] m. wine-merchant.
Vinarello, [vínárel'ló] m. thin wine.
Vinario, [víná'rió] adj. of wine.
Vinato, [víná'tó] adj. vinous, of wine-color.
Vinattiere, [vínattió'ré] m. vintner; wine-merchant.
Vinattingitore, [vínattinjitó'ré] m. cellar-man.
Vincaja, [vínká'yá] f. plantation of osiers.
Vincapervinea, [vínkápérvín'ká] f. (*bot.*) periwinkle.
Vincastra, [vínká'strá] f. **Vincastro**, [vínká'stró] m. switch, rod.
Vincere, [vín'tshéré] v. a. *irr.* (*vinci; vinto*) to vanquish, conquer, overcome, outdo; win

(at cards &c.); gain; chase, drive away; - *se stesso*, to master one's passions; - *di cortesia*, to surpass in courtesy; - *una lite*, to carry the cause; *darla vinto*, to cede, yield, agree to, submit.

Vincevole, [vintshé'vóls] *adj.* conquerable.

Vincheto, [vinké'tó] *m.* plantation of osiers, osier-plot.

Vincibosco, [vintshibós'kó] *m.* honey-suckle; woodbine.

Vincido, [vin'tshidó] *adj.* soft, flabby; limber.

Vinciglio, [vintshí'l'ó] *m.* wither, band, ligature.

Vinciguerra, [vintshiguér'rá] *Ser Vinciguerra*, said of a person who always pretends to have the best of an argument.

Vincimento, [vintshimén'tó] *m.* conquering, conquest.

Vincipremi, [vintshipré'mi] *m.* first prize-winner.

Vincita, [vin'tshítá] *f.* gain, winnings; advantage.

Vincitore, [vintshító'ré] *m.* victor, conqueror.

Vincitrice, [vintshitrí'tshé] *f.* victor, conqueror.

Vineo, [vin'kó] *m.* osier, tie, wither.

Vincolare, [vinkólar'é] *v. a.* to bind with a wither; bind by a bond; fix.

Vincolo, [vin'kóló] *m.* tie, band; bond; fetters, chains, *pl.*

Vindice, [vin'ditshé] *adj.* avenging.

Vinello, [viné'ló] *m.* light wine.

Vinetico, [viné'tikó] *adj.* of wine, vinous.

Vinetto, [vinét'tó] *see* Vinello.

Vinifero, [vinifé'ró] *adj.* producing wine.

Vino, [vin'ó] *m.* wine; - *rosso*, - *aero*, red wine; - *da famiglia*, light wine.

Vinolento, [vinólen'tó] *adj.* given to wine.

Vinolensa, [vinólen'sá] *f.* drunkenness.

Vinosità, [vinósi'tá] *f.* vinous quality.

Vinoso, [vinó'só] *adj.* vinous; juicy.

Vinto, [vin'tó] *adj.* vanquished, conquered, subdued; persuaded; exhausted; *darla vinto*, to agree to; *darle vinto*, to humor, connive at.

Vinnocio, [viná'tshó] *m.* thin paltry wine.

Viola, [viólá] *f.* stock-gilliflower; viola, viol; - *mammola*, violet.

Violabile, [viólábile] *adj.* violable.

Violaceloeca, [viólátshió'kká] *f.* and **Violaceloeco**, [viólátshió'kkó] *m.* stock (flower.)

Violacea, [viólá'tshéá] *f.* an herb producing violet colored flowers.

Violaceo, [viólá'tshéó] *adj.* of a violet-color.

Violafo, [viólá'yó] *m.* ground planted with pinks &c.

Violamento, [viólámén'tó] *m.* violation; rape.

Violare, [viólá'ré] *v. a.* to violate, ravish; break, infringe.

Violato, [viólá'tó] *adj.* of a violet-color.

Violatore, [viólátó'ré] *m.* violator, infringer.

Violazione, [viólátshió'né] *f.* violation, infringement.

Violentamento, [vióléntámén'tó] *m.* violence.

Violentare, [vióléntá'ré] *v. a.* to force, constrain.

Violentatore, [vióléntátó'ré] *m.* compeller, forcer, infringer.

Violento, [viólen'té] *adj.* violent, impetuous.

Violentemente, [vióléntémén'té] *adv.* violently, impetuously.

Violento, [viólen'tó] *adj.* violent, forcible.

Violenza, [viólen'sá] *f.* violence, compulsion.

Violetta, [viólé'tá] *f.* small pink &c.

Violetto, [violé'tó] *adj.* violet, of a violet-color.

Viollina, [vióliná] *f.* wild pink.

Violinista, [vióliní'stá] *m.* violin-player.

Violino, [viólinó] *m.* violin.

Violoncello, [viólóntshé'ló] *m.* violoncello.

Violone, [vióló'né] *m.* bass-viol.

Viottola, [viót'tólá] *f.* path, garden-walk, lane, by-way, narrow way.

Viottolo, [viót'tóló] *m.* narrow path, avenue.

Vipera, [vipérá] *f.* viper.

Viperajo, [vipérá'yó] *m.* viper-catcher.

Viperato, [vipérát'tó] and **Viperato**, [vipérát'tó] *adj.* belonging to a viper.

Viperetta, [vipérét'tá] *f.* Viperino, [vipéri'nó] *m.* small viper, young viper.

Viperino, [vipéri'nó] *adj.* of a viper.

Vipistrello, [vipistré'ló] *m.* bat.

Viragino, [virá'jiné] *f.* virago, courageous woman.

Virare, [virá'ré] *v. a. & n. (mar.)* to veer, heave.

Virente, [virén'té] *adj. (poes.)* flourishing.

Virginale, [virjiná'té] *Virgineo*, [virjínéó] *see* Verginale.

Virginità, [virjinitá] *see* Verginità.

Virgo, [vir'gó] *f. (poes.)* virgin.

Virgola, [vir'golá] *f.* comma.

Virgolare, [virgólá'ré] *v. a.* to punctuate.

Virgulto, [virgúl'tó] *m.* young sprout, young shoot.

Viridario, [viridá'rió] *m. (poes.)* garden, park.

Viride, [virí'dé] *(poes.) see* Verde.

Viridessa, [viridés'sá] and **Viridità**, [viriditá] *f.* greenness, vigor.

Virile, [virí'lé] *adj.* virile, manly; brave.

Virilità, [virilitá] *Virilitate*, *Virilitate*, *f.* virility; manhood.

Virilmente, [virilmén'té] *adv.* in a manly manner, like a man.

Viro, [vir'ó] *m. (poes.)* man.

Virtà, [virtú] *Virtute*, *Virtute*, *f.* virtue; power, efficacy.

Virtuala, [virtuál'é] *adj.* virtual, effectual.

Virtualità, [virtuálitá] *Virtualitate*, *Virtualitate*, *f.* virtuality, efficacy.

Virtualmente, [virtuálmén'té] *adv.* virtually.

Virtuosamente, [virtuósámén'té] *adv.* virtuously.

Virtuoso, [virtuós'ó] *adj.* virtuous, chaste; effective, efficacious; - *m.* virtuoso.

Virulento, [virulén'tó] *adj.* virulent; malignant.

Virulenza, [virulén'sá] *f.* virulence.

Visaccio, [visá'tshó] *m.* ugly face.

Visaggio, [visá'djé] *m.* visage, face.

Viscera, [visshérá] *f.* Viscera, [visshéré] *f. pl.* entrails, bowels, *pl.*

Viscerale, [visshérá'té] *adj.* appertaining to the bowels.

Viscerare, [visshérá'té] *v. a.* to disembowel.

Viscere, [visshéré] *m.* bowels.

Vischio, [viskió] *m.* bird-lime, snare; mistletoe.

Vischiosità, [viskiósi'tá] *f.* stickiness.

Vischioso, [viskió'só] *adj.* viscous, glutinous.

Viscidità, [vishiditá] *Visciditate*, *Visciditate*, *f.* viscosity, glutinousness.

Viscido, [vishi'dó] *adj.* viscous, glutinous.

Viscidume, [vishidú'mé] *m.* viscous matter.

Visciola, [visshólá] *f.* egriot.

Visciolato, [visshólá'tó] *m.* cherry-wine.

Visciolina, [visshóliná] *f.* small egriot.

Visciolo, [visshióló] *m.* morello-cherry-tree.

Visco, [vis'kó] *see* Vischio.

Viscontado, [viskontá'dó] *m.* viscountship.

Visconte, [viskonté] *m.* viscount.

- Viscontea**, [viskónté'á] and **Visconteria**, [viskónteríá] *f.* vis-county.
- Viscontessa**, [viskónté'sé] *f.* viscountess.
- Viscosetto**, [viskósét'tó] *adj.* rather viscous.
- Viscosità**, [viskósità'] **Viscositàe**, **Viscositate**, *f.* viscosity, clamminess.
- Viscoso**, [viskó'só] and **Vischioso**, [viskíó'só] *adj.* viscous, glutinous.
- Visetto**, [visét'tó] *m.* pretty little face.
- Visibile**, [visi'bile] *adj.* visible, perceptible.
- Visibile**, [visibi'líó] *m.* *andar in* -, to disappear, vanish.
- Visibilità**, [visibilitá'] *f.* visibility, perceptibility.
- Visibilmente**, [visibilmén'té] *adv.* visibly.
- Visiera**, [visiér'rá] *f.* vizor; mask.
- Visionario**, [visióná'rió] *adj.* visionary.
- Visione**, [visió'ne] *f.* vision, apparition.
- Visiro**, [visi'ró] *m.* vizier.
- Visita**, [vi'sitá] *f.* **Visitamento**, [visitámén'tó] *m.* visit, visiting.
- Visitare**, [visitá're] *v. a.* to visit, pay a visit, go and see; - *una piaga*, to examine a sore.
- Visitatore**, [visitátó're] *m.* visiter, examiner.
- Visitazione**, [visitátsió'ne] *f.* visitation.
- Visitamente**, [visivámén'té] *adv.* in a visible manner.
- Visivo**, [visi'vó] *adj.* visual, visible.
- Viso**, [vi'só] *m.* visage, face, countenance; - *a* -, face to face; *a* - *aperto*, boldly; *alzare il* -, to hold up one's head; *dare nel* -, to look impudently; *dir su* -, to tell to one's face; *far buon* -, to look favorably; welcome; *mostrar il* -, to show one's teeth, oppose boldly; *mutar* -, to change color. (optic.)
- Visorio**, [visó'rió] *adj.* visual.
- Vispezza**, [vispét'sá] *f.* briskness, agility, vivacity; sharpness.
- Vispietrello**, [vispietré'ló] *see* **Piastrello**.
- Vispo**, [vis'pó] *adj.* brisk, lively, nimble, sharp.
- Vista**, [vi'stá] *f.* sight, eye-sight; view, prospect; appearance, show; *a* -, at sight; within sight; *di* -, by sight; *a prima* -, at first sight; *avere in* -, to have in view; *esser di corta* -, to be short-sighted; *perder di* -, to lose sight of; forget.
- Visto**, [vi'stó] *adj.* sprightly, lively, alert.
- Vistosamente**, [vistósámén'té] *adv.* in a slightly manner, evidently; prettily.
- Vistosetto**, [vistósét'tó] *adj.* well-looking; rather pretty.
- Visteità**, [vistósità'] *f.* comeliness, stateliness, elegance.
- Vistoso**, [vistó'só] *adj.* comely, handsome, pleasing.
- Visuale**, [visús'lé] *adj.* visual, visible.
- Visualmente**, [visiúlmén'té] *adv.* visibly, sensibly.
- Visucolo**, [visú'tshió] *m.* poor little face; unhealthy-looking face.
- Vita**, [vi'tá] *f.* life; living; food; conduct; bust, body; *donna di bella* -, well made figure; *guadagnar la sua* -, to get one's livelihood; *regger la* -, to support life, subsist; *irar* -, to live; *uscir di* -, to depart this life, die.
- Vitaaccia**, [vitá'tshá] *f.* bad life; bad conduct.
- Vitalba**, [vitál'bá] *f.* (bot.) bryony.
- Vitalbajo**, [vitálbá'yó] *m.* a place full of bryony.
- Vitale**, [vitá'le] *adj.* vital, living. (life.)
- Vitalità**, [vitálitá'] *f.* vitality.
- Vitalizio**, [vitáli'tsió] *m.* annuity for life.
- Vitalmente**, [vitálmén'té] *adv.* vitally.
- Vitame**, [vitá'mé] *m.* vineyard.
- Vitare**, [vitá're] *v. a.* to avoid, escape.
- Vite**, [vi'té] *f.* vine; screw, vice; *a* -, like a screw.
- Viteblanca**, [vitébián'ká] *see* **Vitalba**.
- Vitella**, [vité'lá] *f.* heifer.
- Vitelletta**, [vitellét'tá] *f.* young heifer.
- Vitelletto**, [vitellét'tó] *m.* sucking calf.
- Vitellina**, [vitellín'á] *see* **Vitelletta**.
- Vitellino**, [vitél'linó] *adj.* of a calf; yellow; -, *m.* sucking calf.
- Vitello**, [vité'ló] *m.* calf; veal; - *arrosto*, roast veal.
- Vitevole**, [vitévó'le] *adj.* vital.
- Viticchio**, [vítik'kió] *m.* (bot.) convolvulus.
- Viticolo**, [viti'tshó] *m.* vine-sucker; scound.
- Viticella**, [vítitshé'lá] *f.* young vine.
- Viticlomatico**, [vítikiómá'tó] *adj.* crowned with vine leaves.
- Vitifero**, [vitifé'ró] *adj.* producing vines.
- Vitigno**, [viti'nó] *m.* sort of vine; wild vine.
- Vitina**, [viti'ná] *f.* short bust, small body.
- Vitona**, [vitó'ná] *f.* a large waist.
- Vitone**, [vitó'ne] *m.* a large screw.
- Vitreo**, [vi'tréó] *adj.* vitreous, glassy.
- Vitrificare**, [vitrifiká're] *v. a.* to vitrify, become glass.
- Vitrificazione**, [vitrifikátsió'ne] *f.* vitrification.
- Vitrioloso**, [vitrió'likó] *adj.* vitriolic.
- Vitruolo**, [vitrió'ló] **Vitruvulo**, [vitrivó'ló] *m.* vitriol.
- Vittima**, [vittimá] *f.* victim, sacrifice.
- Vittimare**, [vittimá're] *v. a.* to offer up victims.
- Vitto**, [vit'tó] *m.* food, victuals; livelihood.
- Vittore**, [vittó're] *m.* victor, conqueror.
- Vittoria**, [vittó'riá] *f.* victory, triumph.
- Vittoriosamente**, [vittóriósámén'té] *adv.* victoriously.
- Vittorioso**, [vittórió'só] *adj.* victorious, triumphant.
- Vittovaglia**, [vittová'lá] *f.* victuals, provisions, *pl.*
- Vittuaglia**, [vittuá'lá] **Vittuaría**, [vittuá'riá] *f.* victuals, provisions, *pl.*
- Vitula**, [vi'túlá] *f.* (poes.) heifer.
- Vituperabile**, [vitupérá'bile] and **Vituperando**, [vitupérán'dó] *adj.* blamable, reprehensible.
- Vituperare**, [vitupérá're] *v. a.* to vituperate, revile.
- Vituperativo**, [vitupérátivó] *adj.* reproachful, disgracing.
- Vituperatore**, [vitupérátó're] *m.* **Vituperatrice**, [vitupérátri'tshé] *f.* defamer, reviler, censurer.
- Vituperazione**, [vitupérátsió'ne] *f.* vituperation, blame, reviling.
- Vituperevole**, [vitupéré'vóle] *adj.* blame-worthy, shameful.
- Vituperevolmente**, [vitupérévólmén'té] *adv.* blamably, shamefully.
- Vituperio**, [vitupé'rió] **Vitupero**, [vitupé'ró] *m.* disgrace, infamy; shameful act.
- Vituperosamente**, [vitupérosámén'té] *adv.* shamefully.
- Vituperoso**, [vitupéro'só] *adj.* dishonorable; defaming.
- Viuaza**, [viú'tsá] **Viuazzo**, [viú'tsó] *m.* lane, alley.
- Viva**, [vi'vá] *int.* vivat! hurrah! - *la regina!* long live the Queen!
- Vivaocchiare**, [vivákkíá're] *v. n.* to live stintedly.
- Vivace**, [vivá'tshé] *adj.* sprightly, lively, gay.

Vivacamente , [vivátshémén'té] <i>adv.</i> with vivacity.	Vivole , [vi'vóle] <i>f. pl. (vet.)</i> vives, <i>pl.</i>	Volina , [vótshí'ná] <i>f.</i> Voelno, [vótshí'nó] <i>m.</i> soft pleasing voice; lady-like voice.
Vivacità , [vivátshità'] Vivacitate , Vivacitate , <i>f.</i> vivacity, liveliness, vigor, ardor.	Vivuolo , [vivó'ló] <i>m.</i> stock-gillflower.	Voelolina , [vótshíolí'ná] <i>f.</i> small weak voice.
Vivagno , [vivá'nó] <i>m.</i> selvage (of cloth); bank (of a river); margin (of books).	Viziare , [vitsiá're] <i>v. a.</i> to vitiate, spoil; defile.	Voelone , [vótshó'né] <i>m.</i> strong manly voice.
Vivajetto , [viváyét'tó] <i>m.</i> small fish-pond.	Viziamente , [vitsiátámén'té] <i>adv.</i> artfully, fraudulently, maliciously.	Voga , [vó'gá] <i>f.</i> rowing, course; vogue; ardor, fugue; <i>essere in -</i> , to be in fashion.
Vivajo , [vivá'yó] <i>m.</i> fish-pond, reservoir.	Viziatello , [vitsiátél'ló] <i>adj.</i> shrewd, malicious.	Vogante , [vógán'té] <i>m.</i> rower.
Vivamente , [vivámén'té] <i>adv.</i> briskly, sharply, boldly, energetically.	Viziato , [vitsiá'tó] <i>adj.</i> vitiated, vicious, malicious; cunning.	Vogare , [vógá're] <i>v. a.</i> to row.
Vivanda , [viván'dá] <i>f.</i> meat, food, victuals, catables, dishes, <i>pl.</i>	Vizio , [vít'sió] <i>m.</i> vice, defect; blemish.	Vogatore , [vógátó're] <i>m.</i> rower.
Vivandare , [vivándá're] <i>v. a.</i> to fare daintily.	Viziosamente , [vitsiósámén'té] <i>adv.</i> viciously, wickedly.	Vogavanti , [vógáván'ti] <i>m.</i> head-rower (in a galley).
Vivandetta , [vivándét'tá] <i>f.</i> small ragout, savoury dish.	Vizioso , [vitisí'ós] <i>adj.</i> vicious, wicked, faulty.	Voglia , [vó'tá] <i>f.</i> will, wish, desire; appetite; humor; mole, spot; <i>di -</i> , willingly; <i>di mala -</i> , unwillingly; <i>dar la -</i> , to excite, provoke.
Vivandiera , [vivándió'rá] <i>f.</i> female sutler.	Vizzo , [vít'só] <i>adj.</i> flaccid, withered, dry.	Voglietta , [vól'é'tá] <i>f.</i> little wish, little fancy.
Vivandiere , [vivándió're] <i>m.</i> sutler; caterer.	Vocabolario , [vókábólá'rió] <i>m.</i> vocabulary, dictionary.	Vogliervole , [vól'é'vóle] <i>adj.</i> wishing, desirous, eager.
Vivandussa , [vivándú'tsá] <i>see</i> Vivandetta.	Vocabolarista , [vókábólá'ristá] and Vocabolista , [vókábólistá'rí] <i>m.</i> vocabulist, lexicographer.	Vogliolina , [vól'óli'ná] <i>f.</i> little wish, inclination.
Vivente , [vivén'té] <i>adj.</i> living, alive; - <i>il padre</i> , during the father's life; -, <i>m.</i> living man; life.	Vocabolo , [vóká'bólo] <i>m.</i> word, term; expression.	Vogliosamente , [vól'ósámén'té] <i>adv.</i> willingly, with pleasure, heartily.
Vivere , [vi'vóre] <i>v. a.</i> (vissi; <i>vivere</i> ; <i>vissuto</i> , <i>vissuto</i>) to live, be alive; subsist; feed; - <i>di per di</i> , to live from hand to mouth; - <i>del suo</i> , to live on one's income; - <i>tra due</i> , to be in suspense, be irresolute.	Vocabolario , [vókábólá'rió] <i>see</i> Vocabolario.	Voglioso , [vól'ó'só] <i>adj.</i> desirous, eager.
Vivevole , [vivé'vóle] <i>adj.</i> lively; sharp.	Vocale , [vóká'le] <i>adj.</i> vocal; -, <i>f.</i> vowel.	Vogliussa , [vól'u'tsá] <i>see</i> Voglietta.
Vivetto , [vivét'tó] <i>adj.</i> brisk, lively.	Vocalizzare , [vóká'idésá're] <i>v. a.</i> to employ many vowels.	Voi , [vói] <i>pron.</i> you, ye; <i>dar del -</i> , to address one in the second person plural.
Vivenza , [vivét'sá] <i>f.</i> vivacity, liveliness, activity.	Vocalmente , [vókálmén'té] <i>adv.</i> vocally.	Volabile , [vólá'bió] <i>adj.</i> volable, changeable.
Vivido , [vi'vidó] <i>adj.</i> vivid, active; vigorous.	Vocare , [vóká're] <i>v. a.</i> to call, name.	Volamente , [vólámén'tó] <i>m.</i> flying; flight.
Vivificazione , [vivifikámén'tó] <i>m. see</i> Vivificazione.	Vocativo , [vókátí'vó] <i>m. (gr.)</i> vocative.	Volandolino , [vólándolí'nó] <i>m.</i> a light inconstant person.
Vivificare , [vivifiká're] <i>v. a.</i> to vivify, give life.	Vocazione , [vókátisió'né] <i>f.</i> vocation; calling.	Volante , [vólán'té] <i>adj.</i> flying, flickle; light; <i>foglio -</i> , <i>m.</i> fly-sheet, little journal; -, <i>Volante</i> , and <i>Volano</i> , [vólá'nó] <i>m.</i> shuttlecock.
Vivificatore , [vivifikátó're] <i>m.</i> vivifier; animator.	Voce , [vó'tshé] <i>f.</i> voice; word, term; vote, suffrage; sentence; name; reputation; <i>a -</i> , <i>a viva -</i> , by word of mouth; <i>ad una -</i> , unanimously; <i>ad alta -</i> , aloud; <i>sotto -</i> , in a low voice, softly; <i>corre -</i> , it is reported; <i>dar -</i> , to circulate a report; spread abroad; <i>dar una - ad uno</i> , to give one a call; <i>dar la voce</i> , to give one's vote; <i>far -</i> , to speak; <i>tenere la -</i> , to be silent, keep silence.	Volare , [vólá're] <i>v. a.</i> to fly; pass swiftly; -, <i>m.</i> flight; rapid course.
Vivificazione , [vivifikátisió'né] <i>f.</i> vivification.	Vocerellina , [vótshérellí'ná] <i>f.</i> pretty little voice.	Volata , [vólá'tá] <i>f.</i> flight; volley; <i>di -</i> , at random.
Vivifico , [vivi'fiko] <i>adj.</i> vivific.	Voelare , [vótshá're] <i>v. a.</i> to divulge, publish.	Volaticea , [vólá'tiká] <i>f.</i> tetter, ringworm.
Viviparo , [vivi'páro] <i>adj.</i> viviparous.	Vociatore , [vótshátó're] <i>m.</i> divulgator, publisher.	Volatile , [vólá'tile] <i>adj.</i> volatile, flying.
Vivo , [vi'vó] <i>adj.</i> alive, living; lively, sprightly, brisk; <i>argento -</i> , <i>m.</i> quicksilver; <i>carbone -</i> , <i>m.</i> burning coal; <i>di viva voce</i> , by word of mouth; <i>per viva forza</i> , by main force; -, <i>m.</i> quick; living flesh; sensible part; <i>al -</i> , to the quick; to the life; from nature.	Vociferante , [vótshiferán'té] <i>adj.</i> noisy, bawling.	Volatili , [vólá'tili] <i>m. pl.</i> birds, fowls, <i>pl.</i>
Viola , [vivó'lá] <i>f.</i> pink, viol (instrument).	Vociferare , [vótshiferá're] <i>v. a.</i> to vociferate, bawl; report.	Volatilità , [vólátilitá'] Volatilitàade , Volatilitate , <i>f.</i> volatility.
	Vociferazione , [vótshiferátisió'né] <i>f.</i> clamor; rumor, report.	Volatilizzare , [vólátilitásá're] <i>v. a.</i> to volatilize.
		Volatilizzazione , [vólátilitásá'tsió'né] <i>f.</i> volatilization.
		Volate , [vólá'tó] <i>m.</i> flight, rapid course.
		Volatore , [vólátó're] <i>m.</i> he that flies.
		Volcanico , [vólká'níko] <i>adj.</i> volcanic.

Zampillio, [tsámpilli'ó] *m.* gushing, spouting.
Zampillo, [tsámpil'ló] *m.* water-spout, jet; fountain.
Zampino, [tsámpi'nó] *m.* little paw; wild pine-tree.
Zampogna, [tsámpo'n'á] *f.* reed; pipe, shepherd's pipe.
Zampognare, [tsámpón'á're] *v. a.* to play upon the pipe.
Zampognatore, [tsámpón'átó're] *m.* piper.
Zampognetta, [tsámpón'et'tá] *f.* small reed; small pipe.
Zampognino, [tsámpón'ínó] *m.* small bagpipe.
Zana, [tsá'ná] *f.* basket, cradle; cheat, trick; pool.
Zanajuolo, [tsánáyó'ló] *m.* basket-man, porter.
Zanata, [tsán'átá] *f.* basket-full, box-full.
Zanca, [tsán'ká] *f.* leg, shank; claw; talk.
Zanco, [tsán'kó] *adj.* left-handed, left.
Zanella, [tsánél'lá] *f.* gutter.
Zangola, [tsán'gólá] *f.* churn.
Zanna, [tsán'ná] *f.* tusk, tooth; fangs (of animals), *pl.*
Zannare, [tsánná're] *v. a.* to polish (with a tooth).
Zannata, [tsánná'tá] *f.* buffonery, drollery.
Zannesco, [dsánné'skó] *adj.* appertaining to a buffoon.
Zannetto, [dsánnét'tó] *m.* little buffoon.
Zanni, [dsán'ni] *m.* buffoon, merry-Andrew.
Zannuto, [tsánnú'tó] *adj.* with crooked tusks.
Zansara, [dsándsá'rá] and **Zensara**, [dséndás'rá] *f.* gnat, midge.
Zansaretta, [dsándsá'ret'tá] *f.* small gnat, small midge.
Zansariere, [dsándsá'rié're] *m.* gauze bed-curtain, mosquito-guard.
Zansaverata, [dsándsávé'rátá] *f.* sauce, relish.
Zappa, [tsáp'pá] *f.* hoe, mattock; spade.
Zappadore, [tsáppádó're] *see* Zappatore.
Zappare, [tsáppá're] *v. a.* to hoe, dig; stamp (with the foot); destroy, ruin.
Zappata, [tsáppá'tá] *f.* blow with a hoe.
Zappattera, [tsáppátér'rá] *m.* peasant.
Zappatore, [tsáppátó're] *m.* digger, delver; laborer.
Zappatorello, [tsáppátó're'ló] *m.* young digger.
Zappatura, [tsáppátú'rá] *f.* the act of digging.
Zappetta, [tsáppét'tá] *f.* small hoe, small mattock.

Zappettare, [tsáppét'tá're] *v. a.* to dig lightly; scrape.
Zappettina, [tsáppét'tí'ná] *f.* small mattock, pick-axe.
Zapponare, [tsáppóná're] *v. a.* to dig, hoe.
Zappono, [tsáppó'né] *m.* mattock.
Zara, [dsá'rá] *f.* and **Zaro**, [dsá'ró] *m.* hazard; risk, danger.
Zaroso, [dsá'ró'só] *adj.* hazardous, dangerous.
Zatta, [dsát'tá] *f.* sort of melon.
Zattera, [dsát'térá] *f.* raft, float (of timber).
Zavardarsi, [dsávérdár'si] *v. r.* to daub one's self.
Zaverra, [tsávé'rá] *f.* ballast; sandy ground.
Zaverrante, [tsávérrán'té] *m.* (mar.) lighterman.
Zaverrare, [tsávérrá're] *v. a.* to ballast.
Zazzeare, [tsádséá're] *v. a.* to turn round giddily.
Zazzera, [tsá'tsérá] *f.* long hanging hair.
Zazzaretta, [tsá'tsérét'tá] *f.* Zazzarina, [tsá'tséri'ná] *f.* short hair.
Zazzarone, [tsá'tséro'né] *m.* long-haired fellow.
Zazzaruto, [tsá'tsérú'tó] *adj.* long haired.
Zebro, [dsé'bró] *m.* zebra.
Zebu, [dsé'bú] *m.* African ox.
Zecca, [tsék'ká] *f.* mint; tick; nuovo di -, brand-new.
Zecchiere, [tsékkie're] *see* Zecchiere, [tsékkie'ró] *m.* director of the mint.
Zecchino, [tsékkí'nó] *m.* sequin.
Zedoaria, [dsédóá'riá] *f.* wild ginger.
Zeffiro, [dséf'fíró] *see* Zefiro, [dsé'fíró] *m.* zephyr.
Zelamina, [dselámi'ná] *f.* zinc.
Zelante, [dselán'té] *adj.* zealous, ardent.
Zelantemente, [dselántémén'té] *adv.* zealously.
Zelare, [dselá're] *v. a.* to be zealous; be fond.
Zelato, [dselá'tó] *adj.* zealous, ardent, fervent.
Zelatore, [dselátó're] *m.* Zealot, [dselátrí'tshé] *f.* zealous person, zealot, partisan.
Zelo, [dsé'ló] *m.* zeal, fervency, ardor.
Zelosamente, [dselósámén'té] *adv.* zealously.
Zeloso, [dseló'só] *adj.* zealous, full of affection.
Zendado, [dséndá'dó] *m.* taffeta.
Zenit, [dsénit'] *m.* zenith.
Zensara, [dséndás'rá] &c., *see* Zansara &c.
Zensero, [dsén'dséro] *see* Zensero, [dséndés'év'ró] and *see* Zensero, [dséndés'év'ró] *m.* ginger.

Zensaverata, [dséndés'év'rá'tá] *f.* medicinal compound.
Zensovero, [dséndés'év'ró] *see* Zensovero, [dséndés'év'ró] *see* Zensovero.
Zeppa, [tsé'pá] *f.* wedge, coin; basil; mettere -, to sow discord.
Zeppamento, [tséppámén'tó] *m.* filling up entirely, cramming.
Zeppare, [tséppá're] *v. a.* to fill up entirely, cram.
Zeppatore, [tséppátó're] *m.* one who fills up.
Zeppatura, [tséppátú'rá] *f.* *see* Zeppamento.
Zeppo, [tsé'pó] *adj.* quite full, crammed, brimful; crowded with.
Zerbineria, [dsérbínéri'á] *f.* affectation in dress, vanity; dandyism.
Zerbino, [dsérbí'nó] *m.* fop, dandy.
Zerbinotto, [dsérbínót'tó] *m.* lion, dandy, cockcomb.
Zero, [dsé'ró] *m.* zero; cypher, nothing.
Zetatico, [dsété'tíkó] *adj.* zodiac.
Zettovario, [dséttóvá'rió] *m.* wild ginger.
Zessolo, [dsét'sóló] *m.* nipple, teat.
Zia, [tsi'á] *f.* aunt.
Zibaldonaccio, [dsibáldóná'tshó] *m.* bad mixture.
Zibaldone, [dsibáldó'né] *m.* mixture, medley; common-place book.
Zibellino, [dsibéllí'nó] *adj.* of the sable; -, *m.* zibelline, sable; fur of the sable.
Zibetto, [dsibét'tó] *m.* civet-cat.
Zibibbo, [dsibib'bó] *m.* red-raised, dried grapes, *pl.*
Zienda, [dsien'dá] *f.* affair, business.
Zigolo, [tsi'góló] *m.* greenfinch.
Zigrino, [dsigrí'nó] *m.* shagreen.
Ziguag, [dsig'dsag] *m.* zigzag.
Zimaro, [tsimá'ró] *m.* verdigris.
Zimarra, [dsimár'rá] *f.* night-gown; woman's robe.
Zimarraccia, [dsimárrá'tshá] *f.* bad night-gown.
Zimarrino, [dsimárrí'nó] *m.* little night-gown.
Zimarrone, [dsimárró'né] *m.* large night-gown.
Zimbellare, [tsimbéllá're] *v. a.* to allure birds by a bird-call; buff.
Zimbellata, [tsimbéllá'tá] *f.* bird-call; blow with a satchel.
Zimbellatore, [tsimbéllátó're] *m.* bird-catcher.
Zimbellatura, [tsimbéllátú'rá] *f.* calling of birds.
Zimbelliera, [tsimbéllíé'rá] *f.* stick to which the call-bird is attached.
Zimbello, [tsimbé'ló] *m.* bird-

call; lure, bait; twisted kerchief; *essere il -*, *servir di -*, to be a laughing stock.
Zimino, [dsimi'nó] *m.* stewed meat, stewed fish.
Zinale, [tsiná'le] *m.* apron.
Zinalino, [tsinálí'nó] *m.* small apron.
Zineo, [dsin'kó] *m.* zinc.
Zincoso, [dsinkó'só] *adj.* appertaining to zinc.
Zinepro, [dsinés'pró] *see* Ginepro.
Zingana, [tsin'gáná] *f.* song of gipsies, Bohemian song.
Zinganare, [tsingáná're] *v. a.* to wander about as a gipsy.
Zingano, [tsin'gánó] *m.* gipsy, fortune-teller.
Zingarello, [tsingárél'ól] *m.* little gipsy.
Zingaresca, [tsingáres'ká] *see* Zingana.
Zingaresco, [tsingáres'kó] *adj.* of a gipsy, Bohemian.
Zingaro, [tsin'gáro] *m.* gipsy, fortune-teller.
Zinghinaja, [tsinghíná'já] *f.* habitual ill-health.
Zinna, [tsin'ná] *f.* nipple, breast; neck (of a bottle).
Zinnale, [tsinná'le] *m.* small apron, breast-cloth.
Zinnare, [tsinná're] *v. a.* to suck.
Zinsibo, [dsin'dsibó] *m.* ginger.
Zinsinare, **Zinsinnare**, [tsinsiná're] *v. n.* to sip; tippie.
Zinsinatore, [tsinsinató're] *m.* tippler.
Zinzino, [tsin'tsinó] *m.* sip, small draught.
Zio, [tsi'ó] *m.* uncle.
Zipolare, [tsipólá're] *v. a.* to put a peg into the faucet.
Zipoletto, [tsipólét'tó] *m.* small spigot; small pin.
Zipolo, [tsi'poló] *m.* spigot; peg, pin. (cawl.)
Zirbo, [dsir'bó] *m.* omentum.
Zirle, [dsir'lá] *f.* large earthen jar.
Zirlamento, [dsirlámén'tó] *m.* whistling (of a thrush).
Zirlare, [dsirlá're] *v. n.* to whistle (like a thrush).
Zirletto, [dsirlét'tó] *m.* whistling (of a thrush).
Zirlo, [dsir'ló] *see* Zirlamento.
Zisica, [tsi'siká] **Zisiga**, [tsi'sigá] *f.* sort of vine.
Zita, [dsi'tá] *f.* lass, young girl.
Zitella, [tsité'tá] *f.* girl, maid; spinster.
Zitello, [tsité'tó] *m.* boy, lad.
Zito, [tsi'tó] *m.* little boy, lad.
Zittino, [tsitti'nó] *m.* hush, peace.
Zittire, [tsitti'iré] *v. n.* to speak low.
Zitto, [tsi'tó] *m.* silence, hush, peace; *stare -*, to keep silence.

Zizzania, [dsidsá'niá] *f.* darnel; discord.
Zizzanoso, [dsidsánió'só] *adj.* sowing discord.
Zizziba, [dsi'dsibá] *f.* jujub.
Zizzibo, [dsi'dsibó] *m.* jujub-tree.
Zizzifo, [dsi'dsifó] *see* Zizzibo.
Zizzolare, [dsidsólá're] *v. n.* to tippie, quaff (*vulgarism*).
Zoccolajo, [tsókkólá'yó] *m.* wooden shoe-maker.
Zoccolante, [tsókkólán'té] *m.* Franciscan friar.
Zoccolare, [tsókkólá're] *v. n.* to go clattering along with wooden shoes.
Zoccolata, [tsókkólátá] *f.* kick with a wooden shoe.
Zoccoletto, [tsókkólét'tó] *m.* light wooden shoe.
Zoccolo, [tsó'kóló] *m.* wooden shoe, wooden sandal, slipper; plinth; clod, turf; ninny; *andare in zoccoli*, to wear wooden shoes; *dire zoccoli*, to say wonders.
Zodiacale, [dsódiák'lé] *adj.* zodiacal.
Zodiaco, [dsódiák'ó] *m.* zodiac.
Zoforo, [dsó'fóró] *m.* (arch.) frieze.
Zofa, [tsól'fá] *f.* (mus.) gamut; nonsense; *cantar la -*, to reprimand.
Zolfajc, [tsólfá'jé] *m.* sulphur refiner.
Zolfanellaio, [tsólfánellá'yó] *m.* match-seller.
Zolfanello, [tsólfánél'ló] *m.* match, vesta; *volcanico*, lucifer-match.
Zolfante, [tsólfán'té] *m.* one who plays the gamut.
Zolfatara, [tsólfátá'rá] **Zolfata**, [tsólfátá'tá] *f.* sulphur-mine.
Zolfato, [tsólfátó] *adj.* of sulphur.
Zolfatura, [tsólfátú'rá] *f.* brimstone-smoke. (match.)
Zolferino, [tsólféri'nó] *m.* lucifer.
Zolfettato, [tsólféttá'tó] *adj.* sulphured, sulphureous.
Zolfino, [tsólfí'nó] *adj.* sulphureous; -, *m.* match.
Zolfo, [tsól'fó] *m.* sulphur, brimstone.
Zolfonaria, [tsólfóná'ríá] *f.* sulphur-mine.
Zolforato, [tsólfórátó] *adj.* sulphured, sulphureous.
Zolla, [tsól'lá] *f.* clod, glebe.
Zollata, [tsóllá'tá] *f.* blow given with a clod.
Zolletta, [tsóllét'tá] **Zollettina**, [tsóllétti'ná] *f.* little clod.
Zollone, [tsóllóné] *m.* large clod, big lump of earth.
Zollosa, [tsólló'só] *adj.* full of clods, clodded.
Zombamento, [dsómbámén'tó] *m.* banging, beating.

Zombare, [dsómbá're] *v. a.* to bang, thump, beat.
Zombatore, [dsómbátó're] *m.* banger, beater.
Zombatura, [dsómbátú'rá] *f. see* Zombamento.
Zombolamento, [dsómbólamén'tó] *m.* beating, thumping.
Zombolare, [dsómbólá're] *v. a.* to beat, bang, thump.
Zombolatore, [dsómbólató're] *m.* beater, thumper.
Zombolatura, [dsómbólatú'rá] *see* Zombolamento.
Zona, [dsón'ná] *f.* girdle, cintura; zone.
Zonzo, [dsón'dsó] *m.* *andare a -*, to ramble about.
Zoofto, [dsóófi'tó] *m.* zoophyte.
Zoolatria, [dsóóliá'tríá] *f.* the worship of animals.
Zoolito, [dsóóli'tó] *m.* zoolite.
Zoologia, [dsóólió'já] *f.* zoology.
Zoologico, [dsóólió'jiko] *adj.* zoological.
Zootomia, [dsóótiómí'á] *f.* zootomy.
Zoppaccio, [tsóppá'tshó] *adj.* very lame.
Zoppeggiare, [tsóppéddjá're] *v. a.* to walk lame; act dishonestly.
Zoppettino, [tsóppétti'nó] *adj.* hobbling, limping.
Zoppetto, [tsóppét'tó] *adj.* a little lame, somewhat crippled.
Zoppicamento, [tsóppikámén'tó] *m.* limping, lameness.
Zoppicare, [tsóppiká're] *v. a.* to limp, go lame.
Zoppicone, [tsóppikó'né] **Zoppiconi**, [tsóppikó'ni] *adv.* in halting, in hobbling.
Zoppo, [tsó'pó] *adj.* lame; defective; slow.
Zotiaccio, [dsótiák'tshó] *adj.* awkward, clownish.
Zotiacaggine, [dsótiák'ájjine] *f.* awkwardness, clownishness.
Zoticonacelo, [dsótiákámén'té] *adv.* awkwardly, clownishly.
Zotichetto, [dsótiékét'tó] *adj.* somewhat clownish, rather rustic.
Zotichezza, [dsótiékét'sá] *f.* clownishness, rusticity, awkwardness.
Zotico, [dsó'tíko] *adj.* clownish, boorish, rude.
Zoticonacelo, [dsótiékóná'tshó] *adj.* very clownish.
Zoticone, [dsótiékó'né] *m.* very clownish fellow.
Zucca, [tsúk'ká] *f.* gourd, pumpkin; muddle, pate, head; *in -*, bare-headed; *avere poco zucca in -*, to be a witless fellow, be stupid. (grape.)
Zuccaja, [tsúkká'já] *f.* sort of Zuccajo.
Zuccajo, [tsúkká'yó] *m.* bed of gourds, pumpkin-field.

Zuccajuola , [tsúkkájó'lá] <i>f.</i> mole-cricket.	Zucchettino , [tsúkkétti'nó] <i>m.</i> kind of small vegetable marrow.	Zufolo , [tsú'fóló] <i>m.</i> whistle, flageolet; whizzing; ninny.
Zuccajuolo , [tsúkkájó'ló] <i>adj.</i> said of a kind of early fig.	Zucchino , [tsúkki'nó] <i>adj.</i> said of a species of intestinal worm.	Zufolone , [tsúfóló'né] <i>m.</i> large whistle.
Zuccherajo , [tsúkkérá'yó] <i>m.</i> sugar-dealer, sugar-merchant; grocer.	Zucconamento , [tsúkkónamén'tó] <i>m.</i> shaving of the head.	Zughetto , [tsúghét'tó] <i>m.</i> small fritters, <i>pl.</i>
Zuccherato , [tsúkkérá'tó] <i>adj.</i> sugared; honied.	Zucconare , [tsúkkóná're] <i>v. a.</i> to shave the head, cut the hair.	Zugo , [tsú'gó] <i>m.</i> kind of fritters; <i>rimanere uno -</i> , to be made a fool of.
Zuccheriera , [tsúkkéri'rá] <i>f.</i> sugar-basin.	Zucconatore , [tsúkkónátó're] <i>m.</i> shaver, hair-cutter.	Zugolino , [tsúgólí'nó] <i>m.</i> little simpleton.
Zuccherifino , [tsúkkéri'fúó] <i>adj.</i> distilling sugar.	Zucconatura , [tsúkkónátú'rá] <i>f.</i> shaving, cutting the hair.	Zuppa , [tsúp'pá] <i>f.</i> soaked bread, sop; soup; mixture; confusion.
Zuccherino , [tsúkkéri'no] <i>m.</i> sweet-meats, sort of sugared pastry.	Zuccone , [tsúkkó'né] <i>m.</i> large pumpkin; bald head.	Zuppetta , [tsúppét'tá] <i>f.</i> little sop; steeped toast.
Zuccherino , [tsúkkéri'nó] <i>adj.</i> saccharine, sweet.	Zuccotto , [tsúkkó'tó] <i>m.</i> helmet, head-piece.	Zuppiara , [tsúppí'rá] <i>f.</i> soup tureen.
Zucchero , [tsú'kéro] <i>m.</i> sugar; - <i>bianco</i> , refined sugar; - <i>candito</i> , sugar-candy; - <i>d'orzo</i> , barley-sugar; - <i>in pani</i> , loaf-sugar; - <i>rosato</i> , conserve of roses; - <i>rosso</i> , raw sugar, coarse sugar; <i>un pane di -</i> , a loaf of sugar; <i>avere il cuore nello -</i> , to be overjoyed, be very satisfied.	Zuffa , [tsú'fá] <i>f.</i> strife, fray; engagement, fight, battle.	Zuppo , [tsúp'pó] <i>adj.</i> soaked, saturated; superfluous.
Zuccheroso , [tsúkkéro'só] <i>adj.</i> saccharine; sweet; agreeable.	Zuffetta , [tsúffét'tá] <i>f.</i> little strife, little fray, little fight.	Zuppone , [tsúppó'né] <i>m.</i> large sop (in wine &c.).
Zucchetta , [tsúkkét'tá] <i>f.</i> small gourd; small pumpkin; helmet; - <i>di vetro</i> , flat bottle.	Zuffettina , [tsúffetti'ná] <i>f.</i> very little fray, slight quarrel.	Zurlare , [dsúrlá're] <i>v. n.</i> to sport, joke, jest.
	Zufolamento , [tsúfólámén'tó] <i>m.</i> whistling, whizzing.	Zurlo , [dsúr'ló] <i>m.</i> great joy, mirth; strong desire; <i>andare in -</i> , to be merry; <i>essere in -</i> , to be overjoyed; have a strong desire; <i>mettere in -</i> , to awake a desire; rejoice, divert.
	Zufolare , [tsúfólá're] <i>v. n.</i> to whistle, flute; whiz, hiss, whisper.	Zurro , [dsúr'ró] <i>m.</i> gaiety, good humor, playfulness; immoderate desire.
	Zufolatore , [tsúfólátó're] <i>m.</i> whistler, whisperer.	
	Zufolatrice , [tsúfólátri'tshé] <i>f.</i> whistler, whisperer.	
	Zufoletto , [tsúfólét'tó] <i>m.</i> little whistle, small flageolet.	

RACCOLTA

DEI NOMI DELLE NAZIONI, DEGLI IMPERI, DEI REGNI, DELLE PROVINCE,
DELLE CITTÀ, DEI MONTI, DEI FIUMI &c.

Abbevilla , [ábbévil'lá] Abbeville.	Algarvia , [álgár'viá] Algarve.	Annovia , [ánnó'viá] Hanau.
Abissinia , [ábissi'niá] Abyssinia.	Algeri , [álgé'ri] Algiers.	Antibo , [ánti'bó] Antibes.
Abissino , [ábissi'nó] Abyssinian.	Algerino , [álgéri'nó] Algerine.	Antille , [ántil'lé] Antilles, Caribbee Islands.
Abruzzi , [ábrú'tsi] Abruzzi.	Alpi , [ál'pi] Alps.	Antiochia , [ántió'kiá] Antioch.
Abuchiro , [ábúki'ró] Abukir.	Alsazia , [álsá'tsiá] <i>f.</i> Alsace.	Anversa , [ánv'er'sá] Antwerp.
Acaja , [áká'yá] Achaia.	Altena , [ál'tená] Altona, [ál'tóná] Altona.	Appennini , [áppenní'ni] Apennines.
Acaico , [áká'ikó] Achaian.	Alvernia , [álv'er'niá] Auvergne.	Apulia , [ápú'liá] Apulia.
Adige , [á'dijé] Adige.	Amberga , [ámber'gá] Amberg.	Aquisgrana , [ákvisgrá'ná] Aix-la-Chapelle.
Adria , [á'driá] Adria.	Amburghese , [ámbugh'é'sé] <i>(burgh.)</i> Ambergese.	Arabia , [ará'biá] Arabia.
Adrianopoli , [ádríánó'póli] Adrianople.	Amburgo , [ámbug'gó] Ham- America, [ámé'riká] America.	Arabico , [ará'bikó] Arabo, [á'rá'bó] Arabian.
Africa , [á'fríká] Africa.	Americano , [ámériká'nó] American.	Aragona , [áragóná] Arragon.
Africano , [áfríká'nó] African.	Amsterdam , [ámstérdá'mó] Amsterdam.	Aragonese , [áragóné'sé] Arragonese.
Aja , [á'yá] the Hague.	Anau , [ánáw] Hanau.	Arcadia , [árká'diá] Arcadia.
Albanese , [álbáné'sé] Albanian.	Andalusia , [ándálú'siá] Andalusia.	Arcangelo , [árkán'jéól] Archangel.
Albania , [álbá'niá] Albany.	Andalusiano , [ándálúsiá'nó] Andalusian.	Archipelago , [ártshipé'lágó] Archipelago.
Albiene , [álbíó'né] Albion.	Ande , [án'dé] Andes.	Argentina , [árgénti'ná] Strassburgh.
Alburgo , [álbúr'gó] Alburgh.	Angiò , [ánjió] Anjou.	Armenia , [ármé'niá] Armenia.
Alemagna , [álemá'ná] Germany.	Anglesia , [ánglesi'á] Anglessea.	Armeno , [ármé'nó] Armenian.
Aleppo , [álep'pó] Aleppo.	Annonia , [ánnó'niá] Hainault.	Arno , [ár'nó] Arno.
Alessandria , [álessán'driá] Alexandria.	Annovera , [ánnó'vérá] Hanover.	Asia , [ásiá] Asia.
Algarvese , [álgárvé'sé] Algarvian.		

Asiatico, [ásiá'tikó] Asiatic.	Brabanzese, [brábánds'é'sé] Brabantine.	Castiglia, [kásti'lá] Castile.
Assia, [ás'siá] Hesse.	Brandeburgo, [brándébúr'gó] Brandenburg.	Castigliano, [kásti'lá'nó] Castilian.
Assiaco, [ásiá'ákó] Hessian.	Brasil, [brási'lé] Brazil.	Catalogna, [kátaló'ná] Catalonia.
Assiria, [ásiá'riá] Assyria.	Brasilese, [brásilé'sé] Brazilian.	Catalognese, [kátalón'é'sé] Catalanian.
Astracan, [á'strákán] Astrachan.	Brema, [bré'má] Bremen.	Caucaso, [káu'kásó] Caucasus.
Asturia, [ástú'riá] Asturia.	Breslavia, [bréselá'viá] Breslaw.	Cefalonia, [tshéfaló'niá] Cephalonia.
Atene, [até'né] Athens.	Bretagna, [brétá'ná] Brittany; Great Britain.	Celibi, [tshélibi] Celebes.
Atenese, [áténé'sé] Atheniense, [áténien'sé] Athenian.	Bretone, [brétó'né] Briton.	Cevenne, [tshév'é né] Cevennes.
Atlante, [átlan'té] Atlas.	Brisacco, [brisák'kó] Brixen.	Chiaramonte, [kiáramón'té] Clermont.
Atlantico, [átlan'tikó] Atlantic.	Brunsvigo, [brúnsvi'gó] Brunswick.	Chilonia, [kiló'niá] Kiel.
Attica, [át'tiká] Attica.	Brusselle, [brússé'lé] Brussels.	China, [ki'ná] China.
Augusta, [áugú'stá] Augsburgh.	Brusselose, [brússellé'sé] Brusselsian.	Chiniese, [kiné'sé] Chinese.
Austria, [áu'striá] Austria.	Bucarest, [búkáré'st] Buckerest.	Ciadi, [tshiká'di] Cyclades.
Austrico, [áu'stri'ákó] Austrian.	Buda, [bú'dá] Buda.	Cinquesieme, [tshinkwékié'sé] Fifekirk.
Avana, [ává'ná] Havannah.	Bulgaria, [búlgá'riá] Bulgaria.	Cipro, [tshi'pró] Cyprus.
Avignone, [ávin'ó'né] Avignon.	Bulgare, [búlgá'ró] Bulgarian, Bulgar.	Circassia, [tshirkás'siá] Circassia.
Azorre, [átsór're] Azores.	Burgogna, [búrgón'ná] Burgundy.	Circasso, [tshirkás'só] Circassian.
Babilonia, [babilóniá] Babylon.	Burgognese, [búrgón'é'sé] Burgognone, [búrgón'ó'né] Burgundian.	Olives, [kli'vés] Olvia, [kli'viá] Cleves.
Bada, [bá'dá] Badena, [bádé'ná] Bade.	Cadice, [ká'ditshé] Cadiz.	Coblentz, [kóblén'dsá] Coblenz.
Balcane, [bálká'nó] Balcan.	Cafraria, [káfrá'riá] Cafraria.	Cologna, [kóló'ná] Colonia, [kóló'niá] Cologn.
Baleari, [baleá'ri] Baleares.	Caftro, [ká'fró] Caffre.	Comisberga, [kónisbér'gá] Konigsburgh.
Baltico, [bál'tikó] Mare -, Baltic.	Calenna, [káyé'ná] Cayenna.	Copenaghen, [kópéná'ghén] Copenhagen.
Baltimora, [báltimó'rá] Baltimore.	Calabrese, [kálábré'sé] Calabrian.	Cordigliere, [kórdil'é're] Cordilliers.
Barbada, [bár'bádá] Barbadoes.	Calabria, [kálá'bría] Calabria.	Corintiano, [kórintiá'nó] Corinthian.
Batavia, [batá'viá] Batavia.	Calcutta, [kálkút'tá] Calcutta.	Corinto, [kórin'tó] Corinth.
Batavo, [batá'vó] Batavian.	Californese, [káli'fórné'sé] Californian.	Cornovaglia, [kórnová'tá] Cornwall.
Battria, [bat'triá] Bactria.	California, [káli'fór'niá] California.	Corsica, [kór'siká] Corsica.
Bavarese, [báváré'sé] Bavaro, [bá'váro] Bavarian.	Calmucco, [kálmúk'kó] Calmuc.	Corsicano, [kórsiká'nó] Corsican.
Baviera, [bávié'rá] Bavaria.	Cambridge, [kámbri'djé] Cambridge.	Cossaco, [kóssák'kó] Cossack.
Belgico, [bél'jikó] Belgio, [bél'jió] Belgian, Belge.	Campagna, [kámpá'ná] Campania.	Costantinopoli, [kóstántinó'póli] Constantinople.
Belgio, [bél'jió] Belgium.	Canarie (Isola), [káná'rié] Canary-Islands.	Costanza, [kóstán'dsá] Costance.
Belgrado, [bélgrá'dó] Belgrade.	Candia, [kán'diá] Candia.	Cracovia, [krákó'viá] Cracow.
Bellisola, [bélil'siá] Bellisle.	Candiotto, [kándió'tó] Candiot.	Crete, [kré'tá] Crete.
Belluno, [bél'lú'nó] Bellunum.	Cannibali, [kánnibá'li] <i>isole de</i> -, Caribbee-Islands.	Cretese, [krété'sé] Cretan.
Bengala, [béngá'lá] Bengal.	Cantorberi, [kántórbéri'] Canterbury.	Crimea, [krímé'a] Crimea.
Beresina, [béresi'ná] Beresina.	Cape, [ká'pó] - <i>di Buona Speranza</i> , Cape of Good-Hope; - <i>del Nord</i> , North-Cape; - <i>San Vincenzo</i> , Cape St. Vincent.	Croazia, [króá'tsiá] Croatia.
Bergopsem, [bérgópsem'] Bergen-op-Zoom.	Capua, [ká'púá] Capua.	Cumberlandia, [kúmbérlán'diá] Cumberland.
Berlinese, [berlín'sé] Berlinian.	Cariddi, [kárid'di] Charybdis.	Curassao, [kúrássá'ó] Curaçoa.
Berlino, [berlínó] Berlin.	Carintia, [kárin'tiá] Carinthia.	Curlandia, [kúrlándiá] Curland.
Bermude, [bermá'dé] Bermudas.	Carilla, [káril'lá] Carlisle.	Curlandese, [kúrlándé'sé] Carlandian.
Berna, [ber'ná] Berne.	Carmelo, [kármé'ló] Carmel.	Dalmazia, [dálma'tsiá] Dalmatia.
Besansone, [bésántsó'né] Besançon.	Carpati, [kárpá'tei] Carpatha.	Damasco, [dámás'kó] Damascus.
Bessarabia, [bésará'biá] Bessarabia.	Cartagena, [kártájé'ná] Cartagena.	Danese, [dáné'sé] Dane.
Betlemme, [bétlé'mé] Bethlehem.	Cartagine, [kártá'jiné] Carthage.	Danimarca, [dánimár'ká] Denmark.
Bianazio, [bián'tsió] Byzantium.	Cartaginese, [kártá'jiné'sé] Carthaginian.	Danubio, [dánú'bió] Danube.
Biscaglia, [biská'lá] Biscaya, [biská'yá] Biscay.	Cassella, [kássel'lá] Cassel.	Danica, [dán'tsika] Dantzick.
Bithina, [biti'niá] Bithynia.		Dardanelli, [dárdáné'li] Dardanelles.
Bitinio, [biti'nió] Bithynian.		
Boemia, [bóé'miá] Bohemia.		
Boemo, [bóé'mó] Bohemian.		
Bologna, [bóló'ná] Bologna.		
Bolognese, [bólón'é'sé] Bolognese.		
Bordó, [bórdó'] Bordeaux.		
Bosforo, [bós'fóro] Bosphorus.		
Brabante, [brábánté] Brabant.		

Delfinato, [delfiná'tó] Dauphiny.
Digione, [dijó'né] Dijon.
Domingo, [dómin'gó] Domingo.
Dresda, [drés'dá] Dresden.
Dublino, [dúbil'nó] Dublin.
Duina, [dúiná] Dvina.
Due-Ponti, [dúepón'ti] Deux-ponts, Zweibrücken.
Dunckerhe, [dúnkér'ké] Dun-kirk.
Dune, [dú'né] Downs.
Edimburgo, [edimbúr'gó] Edinburgh.
Efesino, [éfésinó] Ephesian.
Efeso, [é'feso] Ephesus.
Egra, [é'grá] Eger.
Egitto, [éjít'tó] Egypt.
Egipto, [éjít'sio] Egyptian.
Eidelberga, [éidélber'gá] Heidelberg.
Elba, [éibá] Elba; Elbe.
Ellesponto, [ellesspón'tó] Hellespont.
Eno, [é'nó] Inn.
Erford, [é'refór'd] Hereford.
Erfordia, [érfór'diá] Erfurt.
Erivano, [erivánó] Erivan.
Esquimali, [éskúimá'li] Esquimaux.
Estonia, [éstó'niá] Esthonia.
Etiopia, [étio'piá] Ethiopia.
Eufrate, [éufra'té] Euphrates.
Europa, [éuró'pá] Europe.
Europeo, [éurópé'ó] European.
Exeter, [ék'séter] Exeter.
Faenza, [féan'deá] Faenza.
Fenicia, [féni'tahiá] Phoenicia.
Flandra, [fián'drá] Flanders.
Filadelfia, [filádel'fiá] Philadelphia.
Filippine (isole), [filippí'ne] Philippine Islands.
Finlandese, [finlánde'se] Finlander.
Finlandia, [finlán'diá] Finland.
Florentino, [fiórénti'nó] Florentine.
Firenze, [firén'dsé] Florence.
Fontanablo, [fontánábló] Fontainebleau.
Francese, [frántshé'sé] French.
Francia, [frán'tahá] France.
Francoforte, [fránkófórté] Frankfurt.
Franconia, [fránkó'niá] Franconia.
Franconiano, [fránkóniá'nó] Franconian.
Friburgo, [fribrú'gó] Friburg.
Frigia, [fri'jiá] Phrygia.
Frisia, [fri'siá] Friesland.
Frisio, [fri'sio] Frieslander.
Fulda, [fúl'dá] Fulda.
Galasia, [galá'tsiá] Galatia.
Gallia, [gáil'é'ó] Galilee.
Gallileo, [gáililé'ó] Galilean.
Gallia, [gáil'tsiá] Galicia.
Gallio, [gáil'tsió] Galician.
Galles, [gál'lés] Wales.
Gand, [gánd] Ghent.
Gange, [gán'je] Ganges.

Garonna, [gárá'ná] Garonne.
Gascona, [gáskó'ná] Gascony.
Gascone, [gáskó'né] Gascon.
Genisea, [jénisé'á] Jenisea.
Genova, [jénó'vá] Genoa.
Genovese, [jénové'sé] Genoese.
Georgia, [jór'jiá] Georgia.
Georgio, [jór'jó] Georgian.
Gerico, [jé'rikó] Jericho.
Germania, [jérmá'niá] Germany.
Germano, [jérmá'nó] German.
Gersel, [jérsé'li] Jersey.
Gerusalemme, [jérusalém'mé] Jerusalem.
Gheldria, [ghél'áriá] Ghelderland.
Giamaca, [jáimá'há] Jamaica.
Giappone, [jiáppó'né] Japan.
Giapponese, [jiáppóné'sé] Japanese.
Giava, [já'vá] Java.
Gibilterra, [jibiltér'rá] Gibraltar.
Ginevra, [jiné'vrá] Geneva.
Ginevrino, [jinévrí'nó] Genevase, Genevan.
Giordano, [jórdá'nó] Jordan.
Giudea, [júd'é'á] Judea.
Giulieri, [juli'ri] Juliers.
Glasgovia, [glásgó'viá] Glasgow.
Gnesna, [gnés'ná] Gnesna.
Gotlandia, [gótlan'diá] Gotland.
Gottardo, [góttár'dó] Monte San - St. Gotthard.
Gosia, [gó'tsiá] Gothia.
Granata, [grá'natá] Granada.
Grecia, [gré'tahá] Greece.
Greco, [gré'kó] Grecian, Greek.
Grenoble, [grénó'blé] Grenoble.
Grenviko, [grénvi'kó] Greenwich.
Grigioni, [grijó'ni] Grisons.
Groninga, [grónin'gá] Groningen.
Gronlandese, [grónlánde'sé] Greenland.
Gronlandia, [grónlán'diá] Greenland.
Guenna, [gúén'ná] Guienne.
Gusurate, [gúatúrá'té] Guzurat.
Iberia, [ibé'riá] Iberia.
Ibemia, [ibér'niá] Hibernia.
Ibero, [i'béro] Iberian.
Illiria, [illi'riá] Illyria, (illi'riká) Illyricum.
Illirico, [illi'rikó] Illyrian.
India, (in'diá) India, Indies.
Indiano, (indiá'nó) Indian.
Indo, (in'dó) Indus.
Indostan, (in'dóstán) Indostan, Hindostan.
Inghilterra, (inghiltér'rá) England.
Inglese, (inglé'sé) English; Englishman.
Ingria, (in'gríá) Inghermannia, (inghérma'niá) Ingria.
Ionia, (ió'niá) Ionia.

Ionico, (ió'nikó) Ionian.
Ipra, (i'prá) Xpres.
Irlanda, (irlán'dá) Ireland.
Irlandese, (irlándé'sé) Irishman.
Irocco, (irók'kó) Iroquois.
Ischia, (is'kiá) Ischia.
Iser, (i'sér) Iser.
Islanda, (islán'dá) Iceland.
Islandese, (islándé'sé) Icelandic.
Ispaan, (is'páán) Ispahan.
Israelita, (isráeli'tá) Israelite.
Istria, (is'triá) Istria.
Istriaco, (istri'ákó) Istrian.
Itaca, (i'táks) Ithaca.
Italia, (itá'liá) Italy.
Italiano, (italiá'nó) Italian.
Jorca, (yor'ká) York.
Kiuvia, (kió'viá) Kiow.
Labrador, (lábrá'dór) Labrador.
Lacedemone, (látshédé'móné) Lacedemonian.
Lacedemonia, (látshédémó'niá) Lacedemonia.
Lacedemonio, (látshédémó'nió) see Lacedemone.
Laconia, (láko'niá) Laconia.
Lancastro, (lánká'stró) Lancaster.
Lappone, (láppó'né) Lapponesse, (láppóné'sé) Laplander.
Lapponia, (láppó'niá) Lapland.
Latino, (láti'nó) Latin.
Lasto, (lá'tsió) Latium.
Lemano, (léma'nó) Lake Lemman.
Lemno, (lém'nó) Lemnos.
Lesbo, (lés'bó) Lesbos.
Levarde, (lévár'dé) Lewarden.
Libano, (li'bánó) Lebanon.
Libia, (li'biá) Libya.
Liegi, (lié'ji) Liege.
Limburgo, (limbúr'gó) Limburg.
Lintz, (lints) Lintz.
Lione, (lió'né) Lyons.
Lionese, (lióné'sé) Lyonesse.
Lipsia, (lip'siá) Leipzig.
Lisbona, (lisbóná) Lisbon.
Lisbenese, (lisbóné'sé) Lisbonian.
Lituania, (littá'niá) Lithuania.
Litvano, (littá'nó) Lithuanian.
Livadia, (livá'diá) Livadia.
Liverpula, (liverpú'lá) Liverpool.
Livonia, (livó'niá) Livonia.
Livorno, (livór'nó) Leghorna.
Lofodi, (lófó'di) Lofoda.
Loira, (lóirá) Loire.
Lombardia, (lómbar'diá) Lombardy.
Lombardo, (lómbar'dó) Lombard.
Londra, (lón'drá) London.
Lorena, (lór'sná) Lorrain.
Losanna, (lósán'ná) Lausanne.
Lubeca, (lúbék'ká) / Lubec.
Luemburgo, (lütshémúr'gó) Luxembourg.

Lucerna , [lútshér'ná] Lucern.	Montalbano , [móntálbá'nó] Montauban.	Obio , [ó'bió] Oby.
Lucernese , [lútshérn'sé] Lucernian.	Montbegliardo , [móntbél'ár'dó] Montbelliard.	Oceania , [ótsheá'niá] Oceania.
Luigiána , [lúijá'ná] Louisiana.	Montebellard .	Odera , [ó'dé'rá] Oder.
Lunda , [lún'dá] Lund.	Montereale , [mónteréá'lé] Montereal.	Odessa , [ó'dé'sá] Odessa.
Lusato , [lúsá'tó] Lusatian.	Montgomery , [móntgóm'méri] Montgomery.	Oise , [ói'sé] Oise.
Lusasia , [lúsá'tsiá] Lusatia.	Morato , [mórá'tó] Morat.	Olanda , [ólán'dá] Holland.
Lusaziano , [lúsátsiá'nó] Lusatian.	Moravia , [mórá'viá] Moravia.	Olandese , [ólán'dé'sé] Hollander, Dutchman.
Lussemburgo , [lússémbúr'gó] Luxemburgh.	Morea , [móre'sá] Morea.	Oldemburgo , [óldémbúr'gó] Oldenburgh.
Macedone , [mátshé'dóné] Macedonian.	Moro , [mó'ró] Maur, Moor.	Olmussa , [ólmú'tsá] Olmutz.
Macedonia , [mátshé'dó'niá] Macedonia.	Mosa , [mósá] Maesa.	Olslasia , [ólsá'tsiá] Holstein.
Maddeburgo , [máddébur'gó] Magdeburgh, Maidenburgh.	Mosca , [mós'ká] Moscow.	Olslasiese , [ólsátsié'sé] Holsteanian.
Madera , [má'dé'rá] Madeira.	Moscovia , [móskó'viá] Muscovy.	Oneglia , [óné'tlá] Onelia.
Madras , [má'drás] Madras.	Moscovita , [móskó'vítá] Muscovite.	Oporto , [ópórtó] Oporto.
Madrid , [má'drid] Madridde, [má'drid'dé] Madrid.	Mosella , [mósel'lá] Mosella.	Orange , [órán'je] Orange.
Magona , [mágon'dsá] Mentz.	Mozambico , [mótsámbi'kó] Mozambique.	Orania , [órán'niá] Orania.
Maldive , [máldi'vé] Maldives.	Munster , [mún'stér] Munster.	Orcaði(isole) , [órká'di] Orkneys.
Malinea , [máli'nés] Mechin.	Nanoi , [nántshi'] Nancy.	Orhebe , [órsh'bé] Hebe.
Maulca , [lá], [má'niká] British Channel.	Napoli , [ná'póli] Naples.	Orleano , [órléá'nó] Orleans.
Mantos , [mán'tóá] Mantova, [mán'tóvá] Mantua.	Napolitano , [ná'pólitá'nó] Neapolitan.	Oxfordia , [ósfor'diá] Oxford.
Mantovano , [mántóá'nó] Mantovano, [mántóvá'nó] Mantuan.	Nanchino , [nán'kí'nó] Nankin.	Osimo , [ó'simó] Osimum.
Marcha , [már'ká] Marchia, [már'kiá] March.	Narbona , [nárbó'ná] Narbonne.	Osnabruga , [ónsábrú'gá] Osnaburgh.
Marna , [már'ná] Marne.	Nasso , [nás'só] Naxos.	Ostenda , [óstén'dá] Ostend.
Marratona , [márrátó'ná] Marathon.	Nassovia , [nássó'viá] Nassau.	Otaiti , [ótái'ti] Otahaiti.
Marsiglia , [má're'lá] Marseilles.	Natolia , [nató'liá] Natolia.	Otentotti , [óténtó'ti] Hottentots.
Martinica , [mártinik'ká] Martinique.	Navarra , [návár'rá] Navarre.	Ottomana , [óttómá'ná] La Porta, the Ottoman Port.
Maurizio (San), [máwri'tsió] St. Maurice.	Nazaret , [ná'tsáret] Nazareth.	Ottomani , [óttómá'ni] Ottomans.
Mecca , [mé'ká] Mecca.	Negro , [né'gró] Negro.	Paderborna , [pá'dérbór'ná] Paderborn.
Meelenburgo , [méklénbúr'gó] Mecklenburgh.	Neuburgo , [néubúr'gó] Newborough.	Padua , [pá'dóá] Padova, [pá'dóvá] Padua.
Media , [mé'diá] Media.	Nicopoli , [nikó'póli] Nicopolis.	Padovano , [pá'dóá'nó] Padovano, [pá'dóvá'nó] Paduan.
Medo , [mé'dó] Mede.	Nieper , [nié'pér] Dnieper.	Padua , [pá'dúá] see Padua.
Memfi , [mén'fi] Memphis.	Niester , [nié'stér] Dniester.	Paesi Bassi , [pá'si bás'si] Low-Countries, Netherlands.
Messicano , [més'siká'nó] Mexican.	Niger , [ni'jér] Niger.	Palatinato , [palátiná'tó] Palatinato.
Messico , [més'sikó] Mexico.	Nigritia , [nigrit'siá] Nigritia.	Palatino , [palátí'nó] Palatinian.
Messina , [més'si'ná] Messina.	Nilo , [ní'ló] Nile.	Paffagonia , [páfá'góniá] Paphlagonia.
Milano , [milá'nó] Milan.	Nimega , [nime'gá] Nimeguen.	Palermo , [pálér'mó] Palermo.
Mileto , [milé'tó] Miletus.	Ninive , [ni'nivé] Nineveh.	Palestina , [pálestí'ná] Palestine.
Minden , [min'dén] Minden.	Nizza , [ni'tsá] Nice.	Palmira , [pálmí'rá] Palmyra.
Misia , [mi'siá] Mysia.	Norimberga , [nórimbér'gá] Nurembergh.	Pamplona , [pámplo'ná] Pampluna.
Misnia , [mis'niá] Misnia.	Normandia , [nórmándi'sá] Normandy.	Panama , [páná'má] Panama.
Mississippi , [mis'sissip'pi] Mississippi.	Normano , [nórmá'nó] Norman.	Pandilla , [pánfi'liá] Pamphylia.
Mitavia , [mitá'viá] Mitau.	Northampton , [nórtám'tón] Northampton.	Pannonia , [pánó'niá] Pannonia.
Modena , [mó'dená] Modena.	Northumbria , [nórtúm'briá] Northumberland.	Parigi , [pári'ji] Paris.
Modenese , [mó'dené'sé] Modenese.	Norvegia , [nórvé'jiá] Norway.	Parigino , [pári'jinó] Parisian.
Moldavia , [móldá'viá] Moldavia.	Norvegio , [nórvé'jió] Norwegian.	Parma , [pár'má] Parma.
Moldo , [mó'l'dó] Moldau.	Nottingham , [nóttíngá'mó] Nottingham.	Partia , [pár'tiá] Parthia.
Molucche (isole), [mólúk'ké] Molucca Islands.	Nubia , [nú'biá] Nubia.	Partico , [pár'tikó] Parthian.
Monsao , [mó'náko] Munich.	Nubio , [nú'bió] Nubian.	Passavia , [pássa'viá] Passau.
Monblanco , [mónblián'kó] Montblanc.	Numantino , [númánti'nó] Numantian.	Passo di Calé , [pás'só di kalé] the Straits of Dover.
Monferrato , [mónférrá'tó] Montferrat.	Numancia , [númán'tsiá] Numantia.	Patmo , [pát'mó] Patmos.
	Numidia , [númí'diá] Numidia.	Patrasso , [pátrás'só] Patras.
	Numidio , [númí'dió] Numidian.	Pavia , [pávi'á] Pavia.
	Nova Francia , [nó'vá frán'tshá] New-France.	Pechino , [pé'kíno] Peking.
	Nova Zembla , [nó'vá tsém'blá] Nova Zembla.	Pelewie , [pelé'vié] Pelew-Iales.
		Peloponneso , [pelópónné'só] Peloponnesus.

Pembroche, [pémbróké] Pembroke.
Pensilvania, [pénsilvá'niá] Pennsylvania.
Pensilvaniano, [pénsilvániá'nó] Pennsylvanian.
Pentapoli, [péntá'póli] Pentapolis.
Pergamo, [pér'gámó] Pergamus.
Perpignano, [péripin'á'nó] Perpignan.
Persia, [pér'siá] Persia.
Persiano, [pérsiá'nó] Perso, [pér'só] Persian.
Perù, [pér'ú] Peru.
Perugia, [pérú'jiá] Perugia.
Perugino, [pérú'ji'nó] Perugian.
Peruviano, [pérúviá'nó] Peruvian.
Pest, [pést] Pesth.
Placenza, [piátshén'sá] Placentia.
Piccardia, [pikkárdi'á] Picardy.
Piemonte, [piémón'té] Piedmont.
Piemontese, [piémonté'sé] Piedmontese.
Pietroburgo, [piétróbúr'gó] Petersburg.
Pindo, [pin'dó] Pyndus.
Pirenei, [piréni] Pyrenees.
Pirmonite, [pirmón'té] Pyrmont.
Plymouth, [plimú'tó] Plymouth.
Podolia, [pódó'liá] Podolia.
Polacco, [pó'ák'kó] *see* Polonese.
Polinesia, [póliné'siá] Polynesia.
Polegna, [póló'n'á] Poland.
Polonese, [pólóné'sé] Pole.
Pologna, [pó'ó'niá] *see* Pologna.
Pomerania, [pómérá'niá] Pomerania.
Pomerano, [pómérá'nó] Pomeranian.
Ponto, [pón'tó] Pontus.
Porto, [pór'tó] *see* Oporto.
Portogallo, [pórtógál'ló] Portugal.
Portoghese, [pórtóghé'sé] Portuguese.
Porto Reale, [pór'tó réá'lé] Port-Royal.
Portomate, [pórtamátó] Portsmouth.
Pozna, [pó'ó'niá] Poznan, [pós'ná'niá] Pozna, Posen.
Potsdamo, [pótádá'mó] Potsdam.
Praga, [prá'gá] Prague.
Presburgo, [présbúr'gó] Presburg.
Propontide, [própón'tidé] Propontis.
Provenza, [próvé'n'sá] Provence.
Province Unite, [próvin'tshé'úni'té] United Provinces.
Prussia, [prús'siá] Prussia.
Prussiano, [prúsiá'nó] Prussian.
Puglia, [pú'l'á] Apulia.

Quebeco, [kwébék'kó] Quebec.
Quedlinburgo, [kwédlimbúr'gó] Quedlinburgh.
Querfurto, [kwérfür'tó] Querfurt.
Radzivila, [rádzivil'á] Radzevil.
Ragusa, [rágú'sá] Ragusa.
Ragusano, [rágúsá'nó] Ragusan.
Rascia, [rá'shá] Rhetia.
Rasciano, [ráshá'nó] Rhetian.
Ratisbona, [rátisbó'ná] Ratibon.
Ravenna, [rávé'ná] Ravenna.
Reims, [réims] Rheims.
Remiremonte, [remirémón'té] Remiremont.
Reno, [ré'nó] Rhine.
Resciano, [réshá'nó] *see* Rasciano.
Resia, [ré'siá] *Alpi Regie*, Rhetian Alps.
Rexle, [ré'tsié] *see* Alpi.
Ribepiera, [ribépíé'rá] Ribapiera.
Ribovillera, [ribóvilié'rá] Ribavilliers.
Riga, [ri'gá] Riga.
Rouano, [róá'nó] Rouen.
Rocella, [rótsché'lá] Rochelle.
Rodano, [ró'dánó] Rhone.
Rodi, [ró'di] Rhodes.
Rodiano, [ródiá'nó] Rhodian.
Roma, [ró'má] Rome.
Romagna, [ró'má'ná] Romagna.
Romanese, [rómáné'sé] Roman.
Romania, [rómán'iá] Romania.
Romano, [ró'má'nó] Roman.
Romelia, [rómeli'á] Romelia.
Romenda, [róremón'dá] *see* Remiremonte.
Rosburgo, [rósbúr'gó] Roxburgh.
Rossiglione, [róssil'ó'né] Rousillon.
Roterdamo, [rótérdá'mó] Rotterdam.
Rubicone, [rubikó'né] Rubicon.
Rugen, [rú'jén] Rugen.
Russia, [rús'siá] Russia.
Russo, [rús'só] Russian.
Rutlandia, [rútlán'diá] Rutland.
Sabino, [sáb'i'nó] Sabina.
Sagunto, [ságún'tó] Saguntum.
Salamanca, [sálámán'tá] Salamanca.
Salamina, [sálám'i'ná] Salamis.
Salisburgo, [sálisbúr'gó] Salzburg.
Salisbury, [sálisbú'ri] Salisbury.
Salonichi, [sálóni'ki] Thessalonica.
Samarra, [sámá'riá] Samaria.
Samaritano, [sámáritá'nó] Samaritan.
Samojade, [sámóyá'dé] Samoied.
Samo, [sá'mó] Samos.
Samotracia, [sámótrá'tshá] Samothrace.
Sannita, [sánni'té] Samnite,

Santogna, [sántó'n'á] Saintonge.
Saona, [sá'óná] Saone.
Sara, [sá'rá] Sar.
Saragossa, [sarágó'tsá] Saragossa.
Saracino, [sarátshe'nó] Saracen.
Sardagna, [sárdé'n'á] Sardigna, [sárdi'n'á] Sardinia.
Sardo, [sár'dó] Sardinian.
Sarmate, [sármá'té] Sarmatian.
Sarmazia, [sármá'tsiá] Sarmatia.
Sassone, [sás'sóné] Saxon.
Sassonia, [sás'sóniá] Saxony.
Sava, [sá'vá] Save.
Saverna, [sávér'ná] Saverna; Sabrina (river).
Savola, [sávó'yá] Savoy.
Savolardo, [sávóyár'dó] Savoyard.
Scaffusa, [skáfú'sá] Schaffhausen.
Scandinavia, [skándináv'iá] Scandinavia.
Scandinavo, [skándináv'ó] Scandinavian.
Scania, [ská'niá] Scania, Schonen.
Scarburgh, [skár'búr'gó] Scarborough.
Scheld, [shé'l'dá] Scheld.
Schiavone, [skíávóné] Sclavonian.
Schiavonia, [skíávóniá] Sclavonia.
Scilla, [shil'lá] Scylla.
Scoto, [skó'tó] *see* Scozzese.
Scotia, [skót'siá] Scotland.
Scozzese, [skótsé'sé] Scotch.
Scotchman.
Segovia, [sé'gó'viá] Segovia.
Selandia, [sélán'diá] Zealand.
Selkirk, [sél'kirik] Selkirk.
Sempione, [sémpió'né] Simplon.
Senegallo, [sénégál'ló] Senegal.
Senna, [sé'ná] Seine.
Servato, [sérvé'stá] Zerbst.
Servia, [sér'viá] Servia.
Serviano, [sérviá'nó] Servian.
Saverna, [sévé'r'ná] Severn.
Siam, [si'am] Siam.
Siamese, [siámé'sé] Siamese.
Siberia, [sibé'riá] Siberia.
Siberiano, [sibériá'nó] Siberian.
Sicilia, [sitsh'i'líá] Sicily.
Siciliano, [sitshiliá'nó] Sicilian.
Sidone, [sidó'né] Sidon.
Sienna, [sié'ná] Sienna.
Sinigallia, [sinigál'líá] Senegallia.
Siracusa, [sirákú'sá] Syracuse.
Siracusano, [sirákúsá'nó] Syracusan.
Siria, [sir'íá] Syria.
Sirio, [sir'ió] Syrian.
Siviglia, [sivi'l'á] Seville.
Slesia, [slé'siá] Silesia.
Slesiano, [slésiá'nó] Silesian.

Slesvich, [slés'vîk] Slesvick.
 Smirna, [smîr'ná] Smyrna.
 Smolengo, [smólén'gò] Smolensk.
 Sodoma, [sódó'má] Sodom.
 Solaro, [solá'rò] Solara, [solá'rá] Solera.
 Spagna, [spá'ná] Spain.
 Spagnuolo, [spán'óló] Spaniard.
 Sparta, [spár'tá] Sparta.
 Spartano, [spártá'nò] Spartan.
 Spira, [spî'rá] Spire.
 Spitzbergo, [spítshér'gò] Spitzbergen.
 Stafford, [stáfór'dò] Stafford.
 Stati Uniti, [stá'ti úni'ti] United States.
 Stettino, [stétti'nò] Stettin.
 Stiria, [stî'riá] Styria.
 Stirlano, [stîrîá'nò] Stirlé, [stî'riò] Styrian.
 Stoccolma, [stókól'má] Stockholm.
 Stralsunda, [strálsún'dá] Stralsund.
 Strasburgo, [strásbúr'gò] Strasbourg.
 Stutgardia, [stútgar'diá] Stuttgart.
 Sudeti, [súdét'i] Sudetes.
 Suavia, [sué'viá] Suabia.
 Suevo, [sué'vò] Suebian.
 Sumatra, [súms'trá] Sumatra.
 Sund, [súnd] The Sound.
 Sundgova, [súndgó'viá] Sundgaw.
 Surate, [súrá'té] Surat.
 Surinamo, [súriná'mò] Surinam.
 Suterlandia, [súterlándiá] Sutherland.
 Svedese, [svédés'sé] Swede.
 Svezia, [své'dsiá] Sweden.
 Svizzera, [svít'será] Switzerland.
 Svizzero, [svít'serò] Swiss.
 Tago, [tá'gò] Tagus.
 Tamigi, [támi'ji] Thames.
 Tartaria, [tártári'á] Tartary.
 Tartaro, [tár'tarò] Tartar, Tartarian.
 Tebano, [téshá'nò] Theban.
 Tebe, [té'bé] Thebes.
 Tercera, [tértshé'rá] Terceira.
 Termopili, [térmó'pili] Thermopylae.
 Terra Nuova, [térránó'vá] Newfoundland.
 Tessaglia, [téssá'lá] Thessaly.
 Tessaliano, [téssáliá'nò] Thessalonian.
 Tessalonica, [téssaló'níá] Thessalonica.

Tevere, [té'veré] Tiber.
 Tigri, [tî'gri] Tigris.
 Tina, [tî'ná] Tina.
 Tipperari, [típpérá'ri] Tipperary.
 Tiro, [tî'rò] Tyre.
 Tirolese, [tírolé'sé] Tyrolessé.
 Tirole, [tíroló] Tyrol.
 Tobol, [tó'ból] Tobolska, [tóbóls'ká] Tobolsk.
 Tolone, [tólón'sé] Toulon.
 Tolosa, [tóló'sá] Toulouse.
 Torino, [tórî'nò] Turin.
 Torgovia, [törgó'viá] Turgovia.
 Torno, [tór'nò] Thorn.
 Toscana, [tósóká'ná] Tuscany.
 Toscano, [tósóká'nò] Tuscan.
 Trebisonda, [trébísón'dá] Trebisond.
 Trase, [trá'tshé] Thracian.
 Tracia, [trá'tshíá] Thrace.
 Transilvania, [tránsilvá'niá] Transylvania.
 Transilvano, [tránsilvá'nò] Transylvanian.
 Trentino, [tréntî'nò] Trentine.
 Trento, [trén'tò] Trent.
 Treveri, [tré'viri] Treves.
 Trieste, [trís'té] Trieste.
 Tripoli, [trí'póli] Tripolis.
 Troja, [tró'yá] Troy.
 Trojano, [tróyá'nò] Trojan.
 Tubinga, [túbín'gá] Tubingua.
 Tunchino, [túnki'nò] Tanguin.
 Tunisi, [tún'si] Tunis.
 Tunislino, [túnisî'nò] Tunisian.
 Turchia, [túrkí'á] Turkey.
 Turco, [túr'kò] Turk.
 Turcomania, [túrkómá'niá] Turcomania.
 Turcomano, [túrkómá'nò] Turcoman.
 Turingia, [túrin'jiá] Thuringia.
 Turingiano, [túrinjiá'nò] Thuringian.
 Tusculum, [tús'kulò] Tusculum.
 Ucraina, [úkrá'niá] Ukraine.
 Ulma, [úlmá] Ulm.
 Umbria, [úm'bríá] Umbria.
 Umbro, [úm'brò] Umbrian.
 Ungheria, [úng'héri'á] Hungary.
 Unghero, [úng'hérò] Hungarian.
 Upsala, [úp'sálá] Upsal.
 Utretto, [útrét'tò] Utrecht.
 Valachia, [válákí'á] Walachia.
 Vallacco, [vállák'kò] Walachian.
 Valenna, [válén'tsá] Valence.
 Valencia, [válénsiá] Valencia.
 Valennano, [váléntésá'nò] Valencian.

Valenia, [válé'siá] Valais.
 Valohiusa, [válókíú'sá] Vauluse.
 Vallane, [vállá'nò] Wallonian.
 Vallesia, [vállé'siá] Vaud.
 Vandeo, [vándé'sá] Vende.
 Vandeo, [vándé'ò] Vendeau.
 Varsavia, [vársá'viá] Varsavia, [vársó'viá] Warsaw.
 Vaseovia, [vágó'viá] Vasegovia.
 Veneto, [vé'nétò] see Veneziano.
 Venezia, [vénsé'tsiá] Venice.
 Veneziano, [vénétsiá'nò] Venetian.
 Venosa, [véno'sá] Vennisium.
 Veraeroce, [vérákrò'tshé] Veracruz.
 Verduno, [vérdú'nò] Verdun.
 Verona, [véro'ná] Verona.
 Versaglia, [vérsá'lá] Versailles.
 Vesalia, [véss'liá] Wesel.
 Wesera, [vé'sérá] Weser.
 Westfalia, [véstfá'liá] Westphalia.
 Westfale, [véstfá'lò] Westphalian.
 Westmorelandia, [véstmórelándiá] Westmoreland.
 Vesuvio, [véstú'vió] Vesuvius.
 Veteravia, [véterá'viá] Wetteravia.
 Vicenza, [vítshén'dá] Vicenza.
 Vienna, [vié'ná] Vienna.
 Viennese, [viénné'sé] Viennese.
 Villafranca, [villáfrán'ká] Villefranche.
 Vilna, [vil'ná] Wilna.
 Virginia, [virji'niá] Virginia.
 Virginiano, [virjiníá'nò] Virginian.
 Virmberga, [virtémbér'gá] Wartenburgh.
 Visigoto, [visigó'tò] Visigoth.
 Vistola, [visióliá] Vistula.
 Viterbo, [vitérbò] Viterbum.
 Vivero, [vívér'sé] Viviers.
 Volga, [vól'gá] Volga.
 Volinia, [vóli'niá] Volhynia.
 Vormazia, [vórmatsí'á] Worms.
 Vosghi, [vós'ghi] Vosges.
 Wartaburgo, [vártshár'gò] Wartsburgh.
 Zante, [zánt'sé] Zante.
 Zelanda, [zélán'dá] Zealand.
 Zelandese, [zélándés'sé] Zeelandian.
 Zella, [zél'lá] Zell.
 Zaiders, [záidér'sé] Zuyder-Zee.
 Zurigo, [zúri'gò] Zurich.
 Zutania, [zútá'niá] Zutphen.

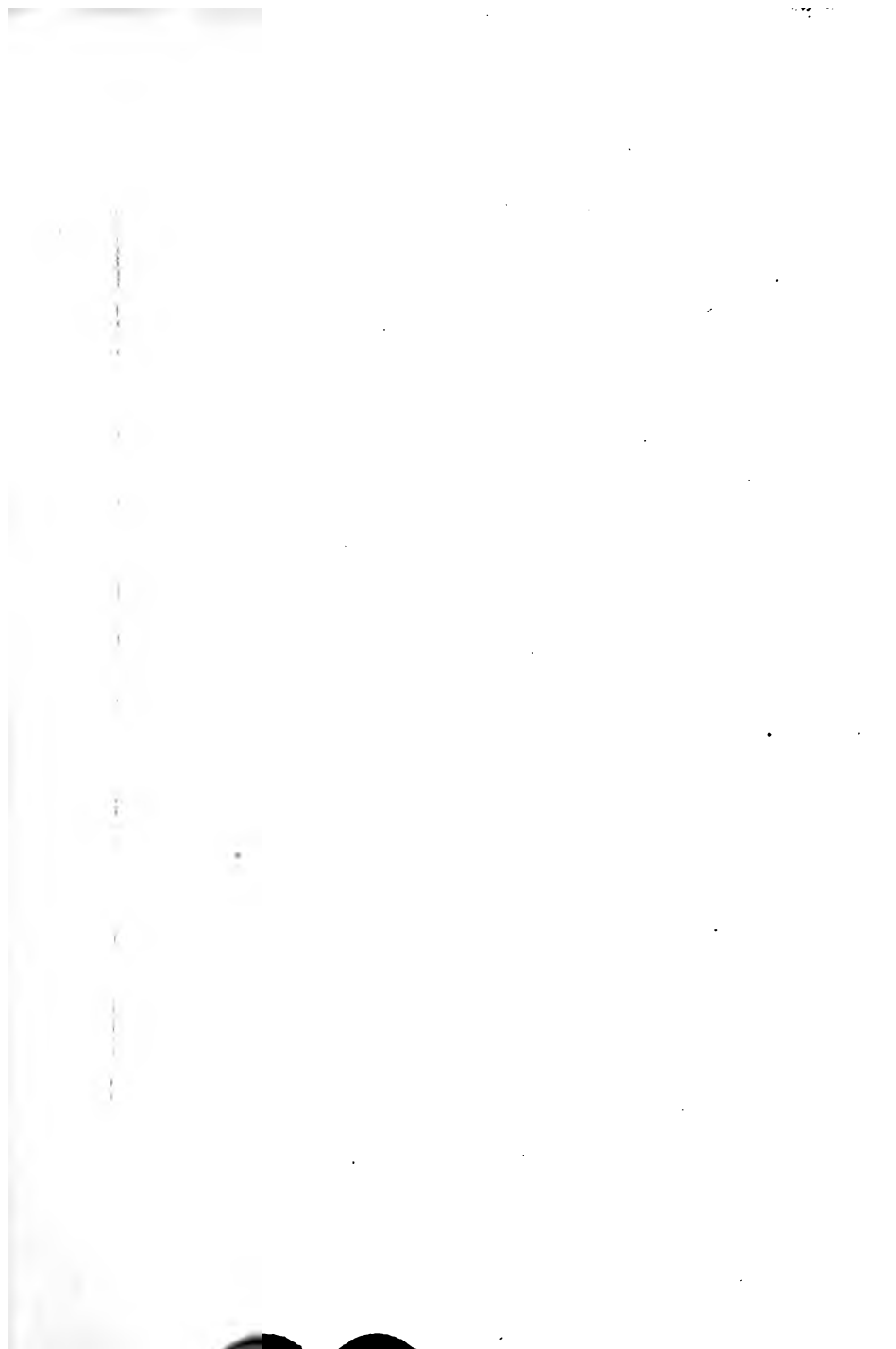
RACCOLTA

DEI NOMI DI BATTESIMO I PIÙ USATI.

Abelardo, [ábelár'dó] Abelard.	Beatrice, [béatrí'tshé] Beatrice, Beatrix.	Dagoberto, [dágóbér'tó] Dagobert.
Abele, [ábé'lé] Abel.	Benedetta, [benédéd'tá] Benedicta.	Damiano, [dámíá'nó] Damian.
Abramo, [ábrá'mó] Abraham.	Benedetto, [benédéd'tó] Benedict, Bennet.	Daniele, [dáníé'lé] Daniel.
Achille, [ákil'lé] Achilles.	Beniamino, [beniámí'nó] Benjamin, Ben.	Davidde, [dávíd'dé] David.
Adamo, [ádá'mó] Adam.	Bernarda, [bérnár'dá] Bernarda.	Debra, [déb'órá] Deborah.
Adelaide, [ádélá'idé] Adelaide.	Bernardina, [bérnárdí'ná] Bernardina.	Decio, [déb'thió] Decius.
Adelina, [ádélí'ná] Adelina.	Bernardo, [bérnár'dó] Bernard.	Desideria, [désidéríá] Desideria.
Adolfo, [ádólf'ó] Adolphus.	Berta, [bértá] Bertha.	Desiderio, [désidéríó] Desiderius.
Adriano, [ádríá'nó] Adrian.	Bertrando, [bérttrán'dó] Bertram.	Diedato, [diódád'tó] Deodatus.
Agata, [á'gátá] Agatha.	Bianca, [bián'ká] Blanche.	Dionigi, [dióní'jí] Dionysius.
Agnese, [ágné'sé] Agnes.	Biasie, [biásíó] Bias.	Dionisia, [dióní'siá] Dionysia.
Agostina, [ágostí'ná] Austina.	Bonifazio, [bonífá'tsió] Bonifacio.	Dionisia, [dióní'siá] Dionysius.
Agostino, [ágostí'nó] Austin.	Brigida, [brí'jidá] Brigitta, [brí'jítá] Bridget, Brigit, Biddy.	Ditterio, [dítteri'kó] Derric.
Alarico, [álá'rikó] Alaric.	Brunone, [brúnó'nó] Bruno.	Domenica, [dóméní'ká] Dominica.
Albano, [álbán'ó] Alban.	Camilla, [kámil'lá] Camilla.	Domenico, [dóméní'kó] Dominico.
Alberto, [álbér'tó] Albert.	Camillo, [kámil'ló] Camillus.	Donato, [dóná'tó] Donatus.
Albino, [álbí'nó] Albin.	Carlo, [kár'ló] Charles.	Dorotea, [dóróté'á] Dorothy.
Alessandro, [aléssán'dró] Alexander.	Carlotta, [kár'ló'tá] Charlotta.	Dolly.
Alessio, [alés'siό] Alexia.	Carolina, [kárólí'ná] Caroline.	Edemondo, [edémón'dó] Edmund.
Alfonso, [álfón'só] Alphonsus.	Casimiro, [kásimí'ró] Casimir.	Editta, [édít'tá] Edith.
Alvino, [álvi'nó] Alwin.	Caterina, [kátéríná] Catharine, Catherine, Kate.	Edovino, [edóví'nó] Edwin.
Amalia, [ámá'liá] Amalia. Amelia.	Cecilia, [tshé'tshí'liá] Cecilia.	Eduardo, [edúár'dó] Edward, Ned.
Ambrogio, [ámbró'jó] Ambrose.	Celestina, [tshé'lestí'ná] Celestina.	Edulgo, [edú'tí'jó] Hedwige.
Anastasia, [ánastá'siá] Anastasia.	Celestino, [tshé'lestí'nó] Celestino.	Elena, [é'léná] Helen.
Anastasio, [ánastá'siό] Anastasius.	Celso, [tshé'l'só] Celus.	Eleanora, [eléonór'á] Eleanor.
Andrea, [ándré'á] Andrew.	Cesare, [tshé'saré] Cesar.	Elisa, [elí'sá] Elisa.
Angelica, [ánjé'li'ká] Angelina, [ánjéli'ná] Angelica.	Chiara, [kiá'rá] Clare.	Elisabetta, [elísabét'tá] Elisabeth, Bet, Betty, Bess.
Anna, [án'ná] Anna, Ann.	Cipriano, [tshipriá'nó] Cyprian.	Elvira, [elví'rá] Elvira.
Annina, [ánní'ná] Nanny, Nancy.	Cirillo, [tshiril'ló] Cyril.	Emanuele, [émánué'lé] Emmanuel.
Anselmo, [ánsel'mó] Anselm.	Claudia, [kláw'diá] Claudia.	Emilio, [émi'lió] Emilia, Emmy.
Antonietta, [ántóniét'tá] Anthonia.	Claudio, [kláw'dió] Claudius.	Emilio, [émi'lió] Emelius, Emilius.
Antonio, [ántóniό] Anthony, Tony.	Clemente, [klémén'té] Clement.	Emma, [ém'má] Emma.
Arabella, [arábél'lá] Arabella.	Clementina, [kléméntí'ná] Clementina.	Enrichetta, [énrikét'tá] Henrietta, Harriet.
Armando, [ármán'dó] Armand.	Clotilde, [klótíldá] Clothilda.	Enrico, [énri'kó] Henry, Harry.
Arnoldo, [árnól'dó] Arnold.	Cornelia, [kórnelí'á] Cornelia.	Erasmo, [éras'mó] Erasmus.
Arrigo, [árrí'gó] Henry, Harry.	Cornello, [kórnelí'ó] Cornelius.	Erico, [é'ri'kó] Eric.
Athanasia, [átaná'siá] Athanasia.	Corrado, [kórrá'dó] Conrad.	Ermenegilda, [érménédj'il'dá] Hermenegilda.
Athanasio, [átaná'siό] Athanasius.	Cosimo, [kó'simó] Cosmus.	Erminio, [érmí'níό] Herminius.
Augusta, [áugú'stá] Augusta.	Costantino, [kóstántí'nó] Constantine.	Ernestina, [érnéstí'ná] Ernestine.
Augusto, [áugú'stó] Augustus.	Costanza, [kóstán'dsá] Constance.	Ernesto, [érnést'ó] Ernest.
Aurelia, [áurél'liá] Aurelia.	Crisostomo, [krisó'stó mó] Chrysostom.	Eufrazia, [éufrá'siá] Euphrasia.
Aurelio, [áurél'liό] Aurelius.	Crispino, [krispí'nó] Crispin.	Eugenia, [éujé'ná] Eugenia.
Aurora, [áuró'rá] Aurora.	Cristiana, [kristíá'ná] Christiana.	Eugenio, [éujé'níό] Eugenius, Eugene.
Balbino, [bálbín'ó] Balbinus.	Cristiano, [kristiá'nó] Christian.	Eusebio, [éusé'biό] Eusebius.
Baltassar, [báltássár'ré] Balthezar.	Cristina, [kristí'ná] Christina.	Eustachio, [éustá'xiό] Eustachius, Eustathius.
Barbara, [bár'baré] Barbara, Bab.	Cristoforo, [kristó'foró] Christopher.	Everardo, [évérá'r'dó] Everard.
Barnaba, [bár'nábé] Barnaby.	Cunigonda, [kúnigón'dá] Cunigunda.	Fabiano, [fábíá'nó] Fabian.
Bartolommeo, [bártólómé'ó] Bartholomew, Bat.		Fabrizio, [fábri'tsiό] Fabricius.
Basilio, [bási'liό] Basil.		
Battido, [bátí'dé] Bathilda.		
Battista, [bátti'tá] Baptist.		

- Fausto**, [fáu'stó] Faustus.
Federico, [fédéri'kó] Frederick.
Federigo, [fédéri'gá] Frederica.
Federigo, [fédéri'gò] see Federico.
Felice, [feli'tshé] Felix.
Felicia, [feli'tshia] Felicia.
Felicità, [feli'tshia] Felicity.
Ferdinanda, [ferdinán'dá] Ferdinanda.
Ferdinando, [ferdinán'dó] Ferdinando.
Filibertha, [filiber'tá] Philiberta.
Filiberto, [filiber'tó] Philibert.
Filippina, [filippí'ná] Philippa.
Filippo, [filip'pó] Philip.
Florentina, [fiórénti'ná] Florentina.
Florentino, [fiórénti'nó] Florentino.
Flora, [flórá] Flora.
Fortunata, [fórtúná'tá] Fortunata.
Fortunato, [fórtúná'tó] Fortunatus.
Francesca, [frántshés'ká] Francesca.
Franceschina, [frántshéski'ná] Frances, Fanny.
Francesco, [frántshés'kó] Francis, Frank.
Gabriele, [gábríe'lé] Gabriel.
Gabriella, [gábríe'l'á] Gabriella.
Gaetano, [gáetá'nó] Cajetan.
Gaspare, [gás'páre] Gaspar.
Gaspare, [gás'páro] Gasparre, [gás'pár're] Gaspar.
Gastone, [gástó'né] Gaston.
Gertruda, [gértrú'dá] Gertrude.
Genevieve, [génévíe'fá] Genevieve.
Gerardo, [jérá'r'dó] Gerard.
Geremia, [jérémi'á] Jeremiah.
Germano, [jérmá'nó] German.
Geronimo, [jéro'nímó] Jerome.
Giacomina, [jiákómi'ná] Jennet.
Giacomo, [jiákó mó] James, Jim.
Giannetta, [jiánné'tá] Giannina, [jiánni'ná] Jennet.
Giacchino, [jióákk'i'nó] Joachim.
Gibbe, [jitób'bé] Job.
Gioconda, [jiókón'dá] Jocunda.
Giorgina, [jiórgi'ná] Georgiana.
Giorgio, [jiórgi'jó] George.
Gioseffo, [jióseff'fó] see Giuseppe.
Giosue, [jiósué] Joshua.
Giovanna, [jióvá'ná] Jane.
Giovanni, [jióvá'ní] John, Jack.
Giovannina, [jióvánni'ná] Jenny.
Girolamo, [jirolá'mó] Jerome.
Giuditta, [jiúdit'tá] Judith.
Giulia, [jiú'liá] Julia.
Giuliana, [jiúliá'ná] Juliana.
Giuliano, [jiúliá'nó] Julian.
Giulio, [jiúlió] Julius.
Giuseppe, [jiúsepp'é] Joseph, Joe.
- Giuseppina**, [jiúseppi'ná] Josephine.
Giustina, [jiústi'ná] Justina.
Giustino, [jiústi'nó] Justinus.
Giusto, [jiú'stó] Just.
Godardo, [gódár'dó] Godard.
Goffredo, [góffré'dó] Jeffrey.
Grasiano, [grátsiá'nó] Gratian.
Gregorio, [grégó'rió] Gregory.
Gualtieri, [gualtié'ri] Walter.
Guglielmina, [gú'elmi'ná] Wilhelmina.
Guglielmo, [gú'el'mó] William, Willy, Will, Billy, Bill.
Guido, [gwí'dó] Guy.
Guillibaldo, [guillibál'dó] Wilibald.
Guntere, [gúnté'ró] Gunther.
Gustavo, [gústá'vó] Gustavus.
Ida, [í'dá] Ida.
Ignasia, [in'á'siá] Ignatia.
Ignazio, [in'á'siú] Ignatius.
Ilario, [ilá'rió] Hilary.
Innocenzo, [innótsén'dsó] Innocent.
Irene, [iré'né] Irene.
Isabella, [isábé'lá] Isabella, Bell.
Isacco, [isák'kó] Isaac.
Isaia, [isá'ia] Isaiah.
Isidora, [isidó'rá] Isidora.
Isidoro, [isidó'ró] Isidorus.
Lamberto, [lámber'tó] Lambert.
Lattansio, [láltán'tsió] Lactantius.
Laura, [láu'rá] Laura.
Laurenzia, [láurén'tsiá] Laurenzia.
Lazzaro, [lá'tsáro] Lazarus.
Leandro, [léán'dró] Leander.
Lella, [lé'liá] Lelia.
Lello, [lé'lió] Lelius.
Leonardo, [léónár'dó] Leonard, Len.
Leone, [léó'né] Leo.
Leonora, [léónó'rá] Leonore, Eleanor.
Leopoldo, [léópól'dó] Leopold.
Lidia, [lí'diá] Lydia.
Lisetta, [lisé'tá] Lisetta, Lizy.
Livio, [lí'vió] Livy.
Lodovico, [lódóví'kó] see Ludovico.
Lawrence, [lórén'dsó] Lawrence.
Luce, [lú'ká] Luke.
Lucia, [lú'tshia] Lucy.
Luciano, [lú'tshia'nó] Lucian.
Lucio, [lú'tshió] Lucius.
Lucretia, [lúkre'tsiá] Lucretia.
Ludolfo, [lúdól'fó] Ludolphus.
Ludovico, [lúdóví'kó] Ludowick, Lewis.
Luigi, [lú'ji] Lewis.
Luigia, [lú'jiá] Luisa, [lú'ás] Louisa.
Maddalena, [máddálé'ná] Magdalen, Madeline.
Marcello, [mártshé'ló] Marcel, Mar.
Marc, [már'kó] Marc, Mark.
Margherita, [márgéri'tá] Mar-
- gherita**, [márgéri'tá] Margaret, Margery, Mag, Peg.
Maria, [máriá] Mary, Maria.
Marianna, [márián'ná] Marian.
Marietta, [máriét'tá] Mariucela, [máriú'tshá] Molly, Moll.
Marta, [már'tá] Martha, Mat, Patty.
Martino, [márti'nó] Martin.
Massimiliano, [mássimiliá'nó] Maximilian.
Massimo, [más'simó] Maximus.
Matilda, [mátí'l'dá] Mathilda, Maud, Matty.
Matteo, [mátté'ó] Matthew, Mat.
Mattia, [máttí'á] Matthias.
Maurizio, [máuri'tsió] Maurice.
Medardo, [médár'dó] Medard.
Melchiorre, [mélkiór'ré] Melchior.
Michael, [míkáel'le] Michele, [mí'kéle] Michael, Mich.
Modesto, [módé'stó] Modestus.
Moise, [móise] Mose, [mósé] Moses.
Napoleone, [nápoléó'né] Napoleon.
Natale, [nátá'le] Noel.
Natalia, [nátá'liá] Nathalia.
Neemia, [néemi'á] Nehemiah.
Nerone, [néró'né] Nero.
Nestore, [néstó'ré] Nestor.
Nicandro, [nikán'dró] Nicander.
Nicodemo, [nikódé'mó] Nicodemus.
Nicolas, [nikólá'ó] Nicolò, [ní'kóló] Nicholas, Nicol.
Noah, [nós'] Noè, [nóé'] Noah.
Ennea, [nú'tshá] Jenny.
Enrico, [nú'tshó] Johnny.
Olimpia, [ólim'piá] Olympia.
Oliviero, [óliví'ró] Oliver.
Onofrio, [ónó'frió] Onuphrius.
Orlando, [órlán'dó] Rowland.
Orsola, [ór'sólá] Ursula.
Ortensia, [órtén'tsiá] Hortense.
Ottavia, [óttá'viá] Octavia.
Ottavio, [óttá'vió] Octavius.
Ottaviano, [óttáviá'nó] Octavianus.
Ottone, [óttó'né] Otho.
Pamfilo, [pám'filó] Pamphilus.
Paola, [pá'óliá] Paulina, [páóli'ná] Paulina.
Paolino, [páóli'nó] Paulinus.
Paolo, [pá'ólió] Paul.
Patrizio, [pátri'tsió] Patrick, Pat.
Pero, [pé'ró] see Pietro.
Petronilla, [pétrónillá] Petronella.
Petronio, [pétróni'ó] Petronius.
Pietro, [pié'tró] Peter.
Pio, [pi'ó] Pius.
Placida, [plátshidá] Placida.
Policarpo, [pólikár'pó] Policarp.
Pompeo, [pómpé'ó] Pompey.
Prisco, [pris'kó] Priscus.
Prospero, [prós'péro] Prosper.
Rachela, [ráké'le] Rachel.

Radegonda , [rádegón'dá] Radegunda.	Salome , [sá'lómé] Salome.	Susetta , [súsét'tá] Suzy.
Raffaello , [ráffael'lé] Raffaello.	Salomone , [sálómó'né] Solomon.	Tacito , [tá'tshitó] Tacitus.
[ráffael'lé] Raphael.	Samuele , [sámúé'lé] Samuel.	Taddeo , [táddé'ó] Thaddæus.
Raimondo , [ráimón'dó] Raymond.	Sam .	Tancredi , [tánkré'di] Tancred.
Randolfo , [rándól'fó] Randolph.	Sansone , [sánsó'né] Samson.	Thecla , [té'klá] Thecla.
Rebecca , [rébék'ká] Rebecca.	Sara , [sá'rá] Sarah. Sally. Sal.	Teobaldo , [téóbal'dó] Theobald.
Beccy .	Saverio , [sáv'rió] Xaverius.	Teodora , [téódó'rá] Theodora.
Regina , [réj'i'ná] Regina.	Scipione , [shipió'né] Scipio.	Teodoro , [téódó'ró] Theodora.
Reginaldo , [réjínál'dó] Reginald.	Sebastiano , [sébastiá'nó] Sebastian. Sib.	Teodosio , [téódós'ió] Theodosius.
Reinardo , [réinár'dó] Reinhard.	Semiramide , [sémirá'midé] Semiramis.	Theresa , [térs'sá] Theresa.
Remigio , [rémi'jio] Remy.	Sempronia , [sémpró'niá] Sempronia.	Tiberio , [tíber'io] Tiberius.
Renato , [rená'tó] Renatus.	Sempronio , [sémpró'nio] Sempronius.	Timoteo , [timó'téó] Timothy.
Riccardo , [rikkárdó] Richard.	Serafino , [séráfi'nó] Seraphinus.	Tim .
Dick .	Severino , [sévéri'nó] Severinus.	Tito , [tító] Titus.
Rinaldo , [rinál'dó] Reynold.	Severo , [sévé'ró] Severus.	Tisiano , [títsiá'nó] Titian.
Roberto , [robér'tó] Robert. Robin. Rob.	Sibilla , [sibil'lá] Sibyl.	Tobia , [tóbí'á] Tobias. Toby.
Roderico , [ródéri'kó] Roderich.	Sigefredo , [sijéfré'dó] Siegfried.	Tommaso , [tómamá'só] Thomas.
Rodolfo , [ródól'fó] Rudolphus.	Sigismunda , [sijismón'dá] Sigismunda.	Tommy , Tom.
Ralph .	Sigismundo , [sijismón'dó] Sigismund.	Ubaldo , [úbál'dó] Hubaldus.
Rolando , [rólán'dó] Rowland.	Silvano , [silvá'nó] Sylvanus.	Udalrico , [údálri'ká] Ulrica.
Romano , [rómánó] Romanus.	Silvestro , [silvé'stró] Sylvester.	Udalrico , [údálri'kó] Ulric.
Romualdo , [rómuál'dó] Romuald.	Silvia , [sil'viá] Sylvia.	Ugo , [ú'gó] Hugh.
Rosa , [ró'sá] Rosa. Rose.	Silvio , [sil'vió] Sylvius.	Urbano , [úrba'nó] Urban.
Rosalba , [rósal'bá] Rosalba.	Simeone , [simé'nó] Simeon.	Ursina , [úr'siná] Ursina.
Rosalia , [rósal'liá] Rosalia.	Simone , [simó'né] Simon. Sim.	Ursinus , [úr'sínús] Ursinus.
Rosamunda , [rósamón'dá] Rosamund.	Simplicio , [simpli'tshió] Simplicius.	Valentina , [válénti'ná] Valentina.
Rosetta , [róset'tá] Rose.	Sisto , [sí'stó] Sixtus.	Valentino , [válénti'nó] Valentino.
Rufino , [rúfi'nó] Rufus.	Soña , [sóphi'á] Sophia. Sophy.	Valeriano , [válériá'nó] Valerian.
Rugiero , [rúgiéro] Roger.	Sofronia , [sóphroniá] Sophronia.	Valerio , [válé'rió] Valerius.
Ruperto , [rúpér'tó] Rupert. Robin.	Stanislao , [stánisiá'ó] Stanislao.	Venceslao , [véntshéslá'ó] Wenceslaus.
Sabina , [sáb'i'ná] Sabina.	Stefano , [sté'fánó] Stephen.	Vincenzo , [vintshén'dáó] Vincent.
Sabino , [sáb'i'nó] Sabinus.	Susanna , [súsán'ná] Susannah.	Vitale , [vitá'lé] Vitellius.
Saffo , [sá'fó] Sappho.	Susan . Sus.	Zaccaria , [tsákkári'á] Zacharias.
		Zachary , Zach.
		Zaccheo , [tsákké'ó] Zaccheus.
		Zenobia , [tsénó biá] Zenobia.



DICTIONARY
OF THE
ENGLISH AND ITALIAN LANGUAGES

FOR THE USE OF BOTH NATIONS

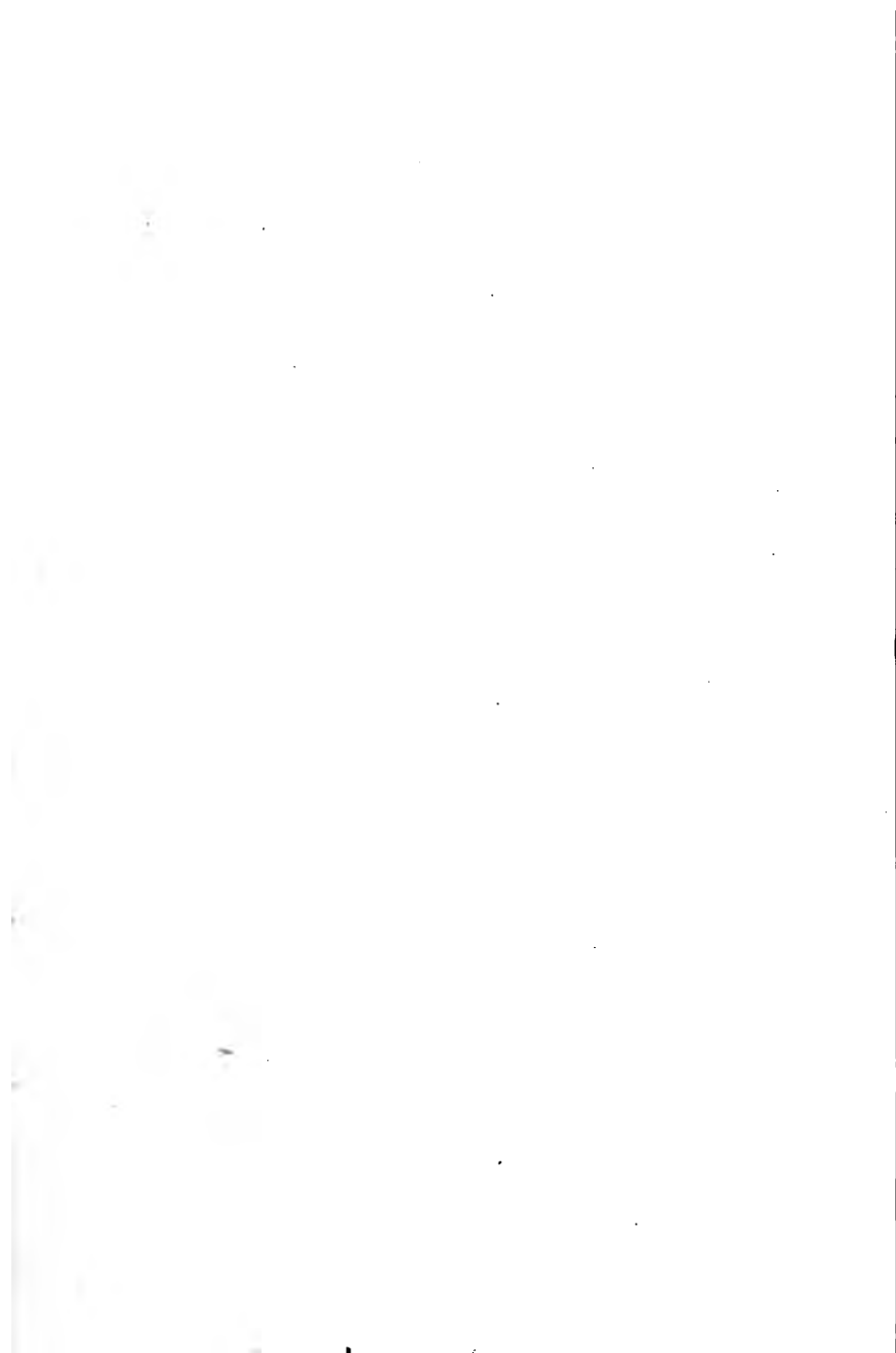
WITH THE
PRONUNCIATION AND ACCENTUATION
OF EVERY WORD IN BOTH LANGUAGES
ACCOMPANIED BY A SHORT GRAMMAR OF THE ETYMOLOGY
OF EACH IDIOM

COMPILED
BY
J. P. ROBERTS.

Stereotype Edition.

FLORENCE,	NEW-YORK,
G. BARBÈRA	F. W. CHRISTERN
PUBLISHER.	77 University Place.

1869.



PREFACE.

As there is unfortunately no fixed standard for the orthography of certain words in English, and as it may be expected that I should assign my reasons for the mode I have, after much reflection, deemed it advisable to adopt; I will here reiterate what I have before stated in another language, in the former part of this Dictionary. The mode of spelling chiefly in dispute is with reference to those words derived from the Latin, which in that language terminate in *or*, such as *honor*, *color*, *vigor*, &c. Many authors of repute write these words as they are written in Latin, and in diplomacy this method is generally adopted; others admit the *u* subsequent to the *o*, and write the same words *honour*, *colour*, *vigour*, &c. alleging as a reason that such words are derived through the medium of the French, in which language the *u* is admitted. Without wishing to dogmatise on this point, I will simply say that, if such reason be admissible, it would seem that another letter, namely the *e*, should also be admitted, which has certainly never been attempted by any writer; and it might be argued, even if the French origin be conceded, that the orthography of an infinity of other words, such as *mortal*, *eternal*, &c., should be changed, to meet a similar requisition. The arguments for the French derivation appear to me gratuitous, and I have therefore considered such words as purely Latin, and written them accordingly; while in those which have no such derivation, as *Saviour*, *endeavour* &c., I have adopted the *u*, as having been omitted in them without sufficient consideration.

A still stronger argument may be adduced for the omission of the *u* in words coming from the Latin; as in *horror* and *terror*, which have assuredly the same derivation, as *honor* &c., such letter is never employed.

Another, and as it seems to me, far less defensible anomaly, exists in that class of words in which the final consonant is doubled in the terminations in *ing*, *ed*, *er* &c., as in *travelling* instead of *traveling*, *bigotted* instead of *bigoted*, *traveller* instead of *tra-*

veler &c. This anomaly is unfortunately so much diffused that the authority of Horace, « *si volet usus*, » may be almost pleaded in its defence; but it seems so vicious in principle that, after mature reflection, I have determined to adopt the contrary system, especially, as I have for doing so the authority of several authors, and amongst others, of Dr. Webster in his modern Dictionary. Lindley Murray in his Grammar, which is in many respects good authority, gives the following rule for the orthography of words of this kind:

« Words ending with a single consonant, preceded by a single vowel, and with the accent on the last syllable, upon assuming an additional syllable beginning with a consonant, double the consonant: as, to *abet*, an *abettor*; to *begin*, a *beginner*; a *fen*, *fenny*; *wit*, *witty*; *thin*, *thinnish*, &c.

Dr Webster in his Dictionary adopts the same rule, and amplifies upon it as follows:

« Words in which the final consonant is not doubled in adding such formatives as *ING*, *ED*, *ER* &c. It is a rule extending to many hundreds of cases that, in adding to a word such formatives as *ing*, *ed*, *er* &c., a single consonant at the end of a word is doubled when the accent falls on the last syllable, as in *getting*, *beginning*; but is not doubled when the accent falls on any preceding syllable, as in *benefiting*, *gardener* &c. This rule has been violated in the case of about fifty words ending in *l*, whose derivatives have had the *l* doubled, as *traveller* &c. These words are here restored to their analogous spelling, as recommended by Walker, Lowth, Perry, and others, as in *traveling*, *canceled*, *leper*, *counselor*, *duelist*, *marvelous* &c. On the same principle *woollen* is spelt *woolen*. It does not interfere with this rule that *chancellor*, and the derivatives of *metal* and *crystal*, as *metalline*, *metallurgy*, *crystallize* &c., have the *l* doubled, since they come directly from the Latin *cancellarius* and *metallum*, and the Greek *μεταλλος*. The above rule is also applied to the derivatives of *worship* and *bias*, making them *worshipping*, *worshiped*, *worshiper*, *biasing*, *biased*. *Bigoted* has also taken its true spelling with but one *t*, and such should be the spelling of *carbureted*, *sulphureted* &c. »

Strengthened by such authorities (which are wholly in accordance with my own preconceived opinions), I have, after much reflection, determined to adhere to this system, though I am aware it will have many opponents: it seems to me that the rule is founded on a truly logical principle; and, whilst recognizing in its full force that based on established use, yet even this, when clearly erroneous, should bend to reason. It may be added that a system should be consistent with itself, and, though every one writes *preferring* with the double *r*, as being derived from *prefer*, in which word the accent falls on the last syllable; no one would,

I think, venture to spell *proffering*, derived from *proffer*, in which the accent falls on the first syllable, in a similar manner, which it should be if *traveler*, *traveling*, &c. are rightly written with the double *l*.

Unfortunately there exist few rules for the orthography of the English language; and I would adduce it as an additional argument for the system I have adopted, that such rules, when given by authors of known credit, should be esteemed too precious to be laid aside without sufficient cause.

With regard to the class of words, the derivatives of which being monosyllables, terminate with a double *l*, as *fulness*, *skillful* &c.; I have also followed the rule laid down by Lindley Murray, that is, to omit one *l*; as also in the compound words *handful*, *dunghil*, *foretel*, *chilblain* &c.

Words ending in *e* mute, such as *blame*, *cure* &c., when incorporated with the adjuncts *able* and *ible*, seem to be written faultily by many in not omitting the *e* mute, as *blameable*, *cureable* &c. These words should be spelt *blamable*, *curable*. An exception to this naturally arises when the *e* mute is preceded by *c*, or by *g*, when it takes the soft pronunciation, as in *peace*, *peaceable*; *change*, *changeable*, &c.

For a similar reason, when the adjuncts *ing* or *ish*, are united with words that terminate in *e* mute, this letter should be omitted: as *place*, *placing*; *lodge*, *lodging*; *slave*, *slavish*; *prude*, *prudish*, &c.

These are the principal variations admitted by modern authors in the orthography of the English language; some others, mentioned by Lindley Murray, are now generally reduced to one standard; and it were much to be desired that some competent authority could be discovered, not only for fixing the true orthography of every word in our language, but also the sound of many words, which are pronounced differently by persons of education; such as *either*, *neither*, *knowledge*, *patent*, *tabret*, &c.



SHORT ITALIAN GRAMMAR.

Of the Articles.

There are three articles in Italian: the definite, the indefinite, and the partitive.

OF THE DEFINITE ARTICLE.

The definite article, *the*, is expressed in Italian by *il*, *lo*, and *la*, for the singular, which are changed for the plural into *i*, *gli*, and *le*. *Il* and *lo* are employed for the masculine gender, *la* for the feminine.

The different cases of the Latin nouns are supplied in Italian by prepositions, which are termed *segnacasi*.

Di for the genitive case, which before a vowel becomes *d'*.

A for the dative.

Da for the ablative.

Il is used before a masculine noun beginning with any consonant, except an *s* followed by another consonant, which is called *s impura*: *il sole*, the sun; *il libro*, the book.

Lo is prefixed to nouns of the masculine gender beginning with an *s impura*: *lo spirito*, the spirit; *lo scoglio*, the rock.

Lo is also, for the most part, used before nouns of the masculine gender which commence with a *z*: *lo zio*, the uncle; *lo zucchero*, the sugar.

Lo is also used before nouns of the masculine gender beginning with a vowel, but in such case the *o* is elided: *l'uomo*, the man; *l'esercito*, the army.

La is employed before nouns of the feminine gender beginning with a consonant: *la casa*, the house; *la città*, the city. Like *lo*, it suffers an elision before nouns which commence with a vowel: *l'ora*, the hour; *l'erba*, the grass.

In the plural *gli* is contracted only before an *i*: *gl'idoli*, the idols; in other cases the *i* is retained: *gli uomini*, the men; *gli eserciti*, the armies.

Le is contracted only before an *e*: *l'epoche*, the epochs; *l'else*, the handles: in other instances the *e* is retained: *le amiche*, the (female) friends; *le ore*, the hours. It is also retained, even in nouns beginning with an *e*, in which the singular and the plural are alike: *le età*, the ages.

- Fausto**, [fáu'stó] Faustus.
Federico, [fédéri'kó] Frederick.
Federigo, [fédéri'gó] see Federico.
Felice, [féli'tshé] Felix.
Felicia, [féli'tshá] Felicia.
Felicità, [féli'tshita] Felicity.
Ferdinanda, [ferdinán'dá] Ferdinanda.
Ferdinando, [ferdinán'dó] Ferdinand.
Filiberta, [filibér'tá] Philiberta.
Filiberto, [filibér'tó] Philibert.
Filippina, [filippí'ná] Philippa.
Philippo, [filip'pó] Philip.
Florentina, [fiórénti'ná] Florentina.
Florentino, [fiórénti'nó] Florentino.
Flora, [flórá] Flora.
Fortunata, [fórtiná'tá] Fortunata.
Fortunato, [fórtiná'tó] Fortunatus.
Francesca, [frántshés'ká] Francesca.
Franceschina, [frántshés'kí'ná] Frances, Fanny.
Francesco, [frántshés'kó] Francis, Frank.
Gabriele, [gábríe'lé] Gabriel.
Gabriella, [gábríe'lá] Gabriella.
Gaetano, [gáetá'nó] Cajetan.
Gaspare, [gás'páre] Gasparo, [gás'páro] Gasparre, [gáspár're] Gaspar.
Gastone, [gástó'né] Gaston.
Gertrude, [gértrú'dá] Gertrude.
Genevieve, [génévíe'fá] Genevieve.
Gerardo, [jérár'dó] Gerard.
Geremia, [jérémi'sá] Jeremiah.
Germano, [jérma'nó] German.
Geronimo, [jéro'nimó] Jerome.
Giacomina, [jiákómi'ná] Jennet.
Giacomo, [jiákó mó] James, Jem.
Giannetta, [jiánné'tá] Gianni, [jiánni'ná] Jennet.
Gioacchino, [jióákkhi'nó] Joachim.
Giohbe, [jiób'bé] Job.
Gioconda, [jióókón'dá] Jocunda.
Giorgina, [jiórgi'ná] Georgiana.
Giorgio, [jiórgi'jó] George.
Giosèfo, [jiósef'fó] see Giuseppe.
Giosè, [jióse'té] Joshua.
Giovanna, [jióván'ná] Jane.
Giovanni, [jióván'ni] John, Jack.
Giovannina, [jióván'ni'ná] Jenny.
Girolamo, [jiórolá'mó] Jerome.
Giuditta, [jiúdi'tá] Judith.
Giulia, [jiú'liá] Julia.
Giuliana, [jiúliá'ná] Juliana.
Giuliano, [jiúliá'nó] Julian.
Giulio, [jiú'lió] Julius.
Giuseppe, [jiúseppé] Joseph, Joe.
- Giuseppina**, [jiúseppi'ná] Josephine.
Giustina, [jiústi'ná] Justina.
Giustino, [jiústi'nó] Justinus.
Giusto, [jiú'stó] Just.
Godardo, [gódar'dó] Godard.
Goffredo, [góffré'dó] Jeffrey.
Graziano, [grátsiá'nó] Gratian.
Gregorio, [grégó'rió] Gregory.
Gualtieri, [guáltié'ri] Walter.
Guglielmina, [gúl'elmi'ná] Wilhelmina.
Guglielmo, [gúl'él'mó] William.
Willy, Will, Billy, Bfil.
Guido, [gwi'dó] Guy.
Gullibaldo, [gwillibál'dó] Wilibald.
Guntero, [gúnté'ró] Gunther.
Gustavo, [gustá'vó] Gustavus.
Ida, [í'dá] Ida.
Ignazia, [in'á'tsiá] Ignatia.
Ignazio, [in'á'tsió] Ignatius.
Ilario, [ilá'rió] Hilary.
Innocenzo, [innótsenh'dsó] Innocent.
Irene, [í're'né] Irene.
Isabella, [isáb'é'lá] Isabella, Bell.
Isacco, [isák'kó] Isaac.
Isaia, [isá'ia] Isaiah.
Isidora, [isidó'rá] Isidora.
Isidoro, [isidó'ró] Isidorus.
Lamberto, [lámber'tó] Lambert.
Lattancio, [láttán'tsió] Lactantius.
Laura, [láurá] Laura.
Laurenzia, [láurén'tsiá] Laurentia.
Lazzaro, [lá'tsará] Lazarus.
Leandro, [léán'dró] Leander.
Lelia, [lé'liá] Lelia.
Lello, [lé'lió] Lelius.
Leonardo, [léónár'dó] Leonard, Len.
Leone, [léó'né] Leo.
Leonora, [léónó'rá] Leonore, Eleanor.
Leopoldo, [léópól'dó] Leopold.
Lidia, [lí'diá] Lydia.
Lisetta, [lisét'tá] Lisetta, Lizy.
Livio, [lí'vió] Livy.
Lodovico, [lóódóví'kó] see Ludovico.
Lorenzo, [lórén'dó] Lawrence.
Luca, [lú'ká] Luke.
Lucia, [lú'tshá] Lucy.
Luciano, [lú'tshá'nó] Lucian.
Lucio, [lú'tshió] Lucius.
Lucretia, [lúkré'tsiá] Lucretia.
Ludolfo, [lúódó'fó] Ludolphus.
Ludovico, [lúódóví'kó] Ludowick, Lewis.
Luisi, [lú'i] Lewis.
Luisa, [lú'i'sá] Louisa.
Maddalena, [máddalé'ná] Magdalen, Madeline.
Marcello, [mártshé'ló] Marcellus.
Marc, [már'kó] Marc, Mark.
Margarita, [márgári'tá] Mar-
- gherita**, [márghé'ri'tá] Margaret, Margery, Mag, Peg.
Maria, [máriá] Mary, Maria.
Marianna, [márián'ná] Marian.
Marietta, [máriét'tá] Mariucola, [máriú'tshá] Molly, Moll.
Marta, [már'tá] Martha, Mat, Patty.
Martino, [márti'nó] Martin.
Massimiliano, [mássimiliá'nó] Maximilian.
Massimo, [más'simó] Maximus.
Matilda, [mátíldá] Mathilda, Maud, Matty.
Matteo, [mátté'ó] Matthew, Mat.
Mattia, [mátti'sá] Matthias.
Maurizio, [máur'zió] Maurice.
Medardo, [médár'dó] Medard.
Melchiorre, [mélkiór're] Melchior.
Michele, [miké'lé] Michele, [mí'kélé] Michael, Mich.
Modesto, [móde'stó] Modestus.
Moise, [móisé] Mose, [mósé] Moses. (leon.)
Napoleone, [napoléón'é] Napoleon.
Natala, [nátá'le] Noel.
Nathalia, [nátá'liá] Nathalia.
Neemia, [néémí'sá] Nehemiah.
Nerone, [né'róné] Nero.
Nestore, [né'stóre] Nestor.
Nicandro, [nikán'dró] Nicander.
Nicodemo, [nikóde'mó] Nicodemus.
Niccolò, [nikólá'ó] Niccolò, [ní'kóló] Nicholas, Nicol.
Noè, [nóá] Noah, [nóé] Noah.
Noella, [nú'tshá] Jenny.
Nucolo, [nú'tshó] Johnny.
Olimpia, [ólim'piá] Olympia.
Oliviero, [ólivíe'ró] Oliver.
Onofrio, [ónófríó] Onuphrius.
Oriando, [órián'dó] Rowland.
Orsola, [ór'sólá] Ursula.
Ortensia, [órtén'tsiá] Hortense.
Ottavia, [óttá'viá] Octavia.
Ottavio, [óttá'vió] Octavius.
Ottaviano, [óttá'viá'nó] Octavianus.
Ottone, [óttó'né] Otho.
Pamfilo, [pám'filó] Pamphilus.
Paola, [pá'óló] Paolina, [páóli'ná] Paulina.
Paolino, [páóli'nó] Paulinus.
Paolo, [pá'óló] Paul.
Patrizio, [pátrí'tsió] Patrick, Pat.
Pero, [pé'ró] see Pietro.
Petronilla, [pétróníllá] Petronella.
Petronio, [pétró'nió] Petronius.
Pietro, [pié'tró] Peter.
Pio, [pi'ó] Pius.
Placida, [plá'tshidá] Placida.
Policarpo, [pólikár'pó] Policarp.
Pompeo, [pómpé'ó] Pompey.
Prisco, [pris'kó] Priscus.
Prospero, [prós'péro] Prosper.
Rachele, [ráké'le] Rachel.

Radegonda, [rádegón'dá] Ra- degunda.	Salome, [sá'lómé] Salome.	Susetta, [súsét'tá] Suzy.
Raffaele, [ráffé'lé] Raffaello, [ráffé'lé] Raphael.	Salomone, [sálómóné] Solomon.	Tacite, [tá'tshíté] Tacitus.
Raimondo, [ráimón'dó] Ray- mund.	Samuele, [sámúé'lé] Samuel. Sam.	Taddéo, [tádéd'ó] Thaddeus.
Randolfo, [rándól'tó] Randolph.	Sansone, [sánsó'né] Samson.	Tancredi, [tánkré'di] Tancred.
Rebecca, [rébék'ká] Rebecca. Beccy.	Sara, [sá'rá] Sarah, Sally. Sal.	Tecla, [té'klá] Thecla.
Regina, [réjíná] Regina.	Saverio, [sávér'ió] Xaverius.	Teobaldo, [téóbál'dó] Theobald.
Reginaldo, [réjínál'dó] Regi- nald.	Scipione, [shípíó'né] Scipio.	Teodora, [téódór'á] Theodora.
Reinaldo, [réinár'dó] Reinhard.	Sebastiano, [sébastiánó] Sebas- tian, Sib.	Teodoro, [téódór'io] Theodore.
Remigio, [rémi'jio] Remy.	Semiramide, [sémirá'midé] Se- miramis.	Teodosio, [téódós'io] Theodo- sius.
Renato, [rená'tó] Renatus.	Sempronia, [sémpróniá] Sem- pronia.	Teresa, [térés'sá] Theresa.
Ricardo, [rikkár'dó] Richard. Dick.	Sempronio, [sémprón'io] Sem- pronius.	Tiberio, [tibér'io] Tiberius.
Rinaldo, [rínál'dó] Reynold.	Serafino, [séráfi'nó] Seraphi- nus.	Timoteo, [timót'éó] Timothy, Tim.
Roberto, [robér'tó] Robert, Ro- bin, Rob.	Severino, [sévéri'nó] Severinus.	Tito, [tít'ó] Titus.
Roderico, [ródéri'kó] Rode- rich.	Severo, [sévé'ró] Severus.	Tiziano, [títsiá'nó] Titian.
Rodolfo, [ródól'tó] Rudolphus, Ralph.	Sibilla, [sibíl'lá] Sibyl.	Tobia, [tóbí'á] Tobias, Toby.
Rolando, [rólán'dó] Rowland.	Sigefredo, [sijéfréd'ó] Siegfried.	Tommaso, [tómamá'só] Thomas, Tommy, Tom.
Romano, [román'ó] Romanus.	Sigismunda, [sijisimón'dá] Sigis- munda.	Ubaldo, [úbál'dó] Hubaldus.
Romualdo, [romúál'dó] Rom- uald.	Sigismundo, [sijisimón'dó] Sigis- mund.	Udalrico, [údálri'ká] Ulrica.
Rosa, [ró'sá] Rosa, Rose.	Silvano, [silvá'nó] Sylvanus.	Udalrico, [údálri'kó] Ulric.
Rosalba, [rósál'bá] Rosalba.	Silvestro, [silvé'stró] Sylvester.	Ugo, [ú'gó] Hugh.
Rosalía, [rósáliá] Rosalia.	Silvia, [sil'viá] Sylvia.	Urbano, [úrba'nó] Urban.
Rosamunda, [rósamón'dá] Ros- amund.	Silvio, [sil'vió] Sylvius.	Ursina, [úrái'ná] Ursina.
Rosetta, [rósét'tá] Rose.	Simeone, [siméó'né] Simeon.	Ursinus, [úr'sínus] Ursinus.
Rufino, [rúfi'nó] Rufus.	Simone, [simó'né] Simon, Sim.	Valentina, [váléntíná] Valen- tina.
Rugiero, Euggiero, [rújé'ró] Roger.	Simplício, [simpli'tshió] Sim- plicius.	Valentino, [váléntínó] Valen- tine.
Ruperto, [rúpér'tó] Rupert, Ro- bin.	Sisto, [sí'stó] Sixtus.	Valeriano, [válériánó] Vale- rian.
Sabina, [sábíná] Sabina.	Sofia, [sóphi'a] Sophia, Sophy.	Valerio, [válér'io] Valerius.
Sabino, [sábín'ó] Sabinus.	Sofronia, [sóphroniá] Sophronia.	Venceslao, [véntshéslá'ó] Won- ceslaus.
Safo, [sá'fó] Sappho.	Stanislao, [stánislá'ó] Sta- nislus.	Vincenzo, [vintshén'dsó] Vin- cent.
	Stefano, [sté'fánó] Stephen.	Vitale, [vitá'lé] Vitellius.
	Susanna, [súsán'ná] Susannah, Susan, Sus.	Zaccaria, [tsákkári'á] Zacharias, Zachary, Zach.
		Zaccheo, [tsákké'ó] Zaccheus.
		Zenobia, [tsenó'biá] Zenobia.

It is a peculiarity of the Italian language that when the prepositions *con*, with; *in*, in; *per*, for; and *su*, upon, are followed by the article, they become incorporated as follows.

<i>With the</i>	before the article <i>il</i> , is translated by	<i>col</i> , <i>coi</i> , or <i>co'</i>
	before the article <i>lo</i> ,	by <i>collo</i> , <i>cogli</i> , or <i>con lo</i> , <i>con gli</i> .
	before the article <i>la</i> .	by <i>colla</i> , <i>colle</i> , or <i>con la</i> , <i>con le</i> .
<i>In the</i>	before the article <i>il</i> , is translated by	<i>nel</i> , <i>nei</i> , or <i>ne'</i> .
	before the article <i>lo</i> ,	by <i>nello</i> , <i>negli</i> .
	before the article <i>la</i> ,	by <i>nella</i> , <i>nelle</i> .
<i>For the</i>	before the article <i>il</i> , is translated by	<i>pel</i> , <i>pei</i> , or <i>pe'</i> .
	before the article <i>lo</i> ,	by <i>pello</i> , <i>pegli</i> , or <i>per lo</i> , <i>per gli</i> .
	before the article <i>la</i> ,	by <i>pella</i> , <i>pelle</i> , <i>per la</i> , <i>per le</i> .
<i>On the</i>	before the article <i>il</i> , is translated by	<i>sul</i> , <i>sui</i> , or <i>su'</i> .
	before the article <i>lo</i> ,	by <i>sullo</i> , <i>sugli</i> .
	before the article <i>la</i> ,	by <i>sulla</i> , <i>sulle</i> .

As the definite article in Italian is used to express the gender and number of the substantive to which it refers, it is necessarily employed, even when the substantive is taken in a general sense, which is not the case in English:

Virtue is estimable.	<i>La virtù è stimabile.</i>
Man is mortal.	<i>L'uomo è mortale.</i>

It is also employed before the names of countries and provinces:

-England and France are separated by the Channel.	<i>L'Inghilterra e la Francia sono separate dalla Manica.</i>
-Normandy is a fine province.	<i>La Normandia è una bella provincia.</i>

Also before substantives which indicate a title, even when such substantive is followed by a proper name:

-Queen Victoria.	<i>La regina Vittoria.</i>
-King Victor Emmanuel.	<i>Il re Vittorio Emanuele.</i>

Also before substantives which refer to languages, sciences, arts, etc.

My brother studies -English, and -Mathematics.	<i>Mio fratello studia l'inglese e la matematica.</i>
My sister speaks -Italian well.	<i>Mia sorella parla bene l'italiano.</i>

Also before colors taken substantively in a general and indefinite sense:

-Black and -white are contrary colors.	<i>Il nero ed il bianco sono colori diversi.</i>
-Red hurts the eyes more than -green.	<i>Il rosso fa più male agli occhi che il verde.</i>

Also before the following nouns:

-Paradise.	<i>Il paradiso.</i>	-Hell.	<i>L'inferno.</i>
-Heaven.	<i>Il cielo.</i>	-Nature	<i>La natura.</i>

Also before the names of the elements, even when taken in a general sense.

The ancients recognized four elements: -air, -earth, -fire, and -water.	<i>Gli antichi riconoscevano quattro elementi: l'aria, la terra, il fuoco, e l'acqua.</i>
---	---

Also before the names of the seasons, even when taken in a like general sense:

-Spring is more pleasant than -winter. *La primavera è più piacevole dell'inverno.*
The heats of -summer produce the fruits I caldi de'll' estate producono i frutti
of autumn. dell'autunno.

There are two cases in which the definite article is rejected in Italian, when it is employed in English:

1st before the ordinal numbers:

Henry <i>the</i> first.	Enrico primo.
Charles <i>the</i> fifth.	Carlo quinto.

2nd before adjectives and adverbs in the comparative, in phrases in which the latter part of the proposition is the consequence of the former:

The richer he is, *the* more avaricious -Più è ricco, -più è avaro.
he becomes.
The more amiable you are, *the* more you -Più diventerete amabile, -più sarete
will be beloved. amato.

The pronominal possessive adjective, which is employed in English before nouns which indicate any member of the body, or faculty of the mind, is translated in Italian with the definite article.

Peter has broken <i>his</i> leg.	Pietro si è rotta <i>la</i> gamba.
The master has cut <i>his</i> finger.	Il maestro si è tagliato <i>il</i> dito.

OF THE INDEFINITE ARTICLE.

The indefinite article, *a* or *an*, is expressed in Italian by *un* or *uno*, for the masculine, and by *una* for the feminine.

Un is placed before words beginning with any other consonant than an *s impura*: *un libro*, a book; *un regno*, a kingdom.

Also before words beginning with a vowel; *un amico*, a friend; *un oriuolo*, a watch.

Uno is used before words beginning with an *s impura*: *uno specchio*, a looking-glass; *uno strepito*, a noise.

Also before words beginning with a *z*: *uno zio*, an uncle; *uno zoccolo*, a hoof.

Una is employed before feminine nouns beginning with a consonant: *una casa*, a house; *una bottega*, a shop. Before a vowel it is subject to the elision of the *a*, which is in such case substituted by an apostrophe: *un' ora*, an hour; *un' anima*, a soul.

This article is suppressed in Italian when joined in English to a noun which expresses the country, profession, etc. of the subject of the verb: *Quest'uomo è francese*, *quello è inglese*; this man is a Frenchman, that an Englishman; *ella è madre*, she is a mother. Also before a noun in apposition to another: *Monte Rosa*, altissima montagna della Svizzera, Mount Rosa, a very high mountain in Switzerland; *l'Amazzone*, — grandissimo fiume, The Amazon,

a very large river. Also before the title of a work. — Dizionario, italiano-inglese: *An* Italian and English Dictionary.

In transactions relative to buying and selling, the indefinite article used in English in such cases, is changed in Italian, into the definite article. *Il tè si vende quattro scellini LA libbra*, Tea is sold at four shillings a pound.

OF THE PARTITIVE ARTICLE.

The partitive article, which is used to signify a part or portion of a thing, is expressed in Italian by *del, dello, della, dei, degli, delle*: *Datemi DEL pane*, give me some bread; *ho comprato delle arancie*, I have bought some oranges.

OF SUBSTANTIVES.

Of Gender.

Nouns substantive have only two genders in Italian, the masculine, and the feminine.

Names of men, and of titles, professions, etc. belonging to the male sex, are masculine. *Giovanni*, John; *Enrico*, Henry; *imperatore*, emperor; *re*, king; *medico*, physician; *avvocato*, barrister, etc.

Names of women, and of titles, professions, etc. belonging to the female sex, are feminine. *Maria*, Mary; *Giulia*, Julia; *imperatrice*, empress; *regina*, queen; *poetessa*, poetess; *levatrice*, midwife, etc.

Nouns ending in *a*, are for the most part feminine: *casa*, house; *città*, city; *strada*, street.

The exceptions are nouns derived from the Greek: *anagramma*, anagram; *clima*, climate; *sistema*, system; *tema*, theme etc.

Nouns ending in *e* are more difficult to determine, some being masculine, others feminine. Those terminating in *me, nte, pe, re*, and *one*, are for the most part masculine, except *fame*, hunger; *speme*, used poetically for hope; *mente*, mind; *corrente*, current; *sorgente*, source; *gente*, people; *lente*, lentil; *ape*, bee; *volpe*, fox; *siepe*, hedge; *rupe*, rock; *stirpe*, stock; *febbre*, fever; *coltre*, counterpane; *polvere*, dust; *scure*, ax; *torre*, tower; *canzone*, song; *arbore*, tree; *aere*, air; *folgore*, thunderbolt; *cenere*, ashes; *lepre*, hare; *carcere*, prison; *fronte*, forehead; *fonte*, fountain. *Fine*, end, and *trave*, beam, are of both genders. Words ending in *ione* are for the most part feminine.

Nouns ending in *i*, are feminine. *Napoli*, Naples; *Metropoli*, Metropolis; *ipotesi*, hypothesis. The exceptions are *abbici*, alphabet; *barbagianni*, owl; *brindisi*, a toast; *stuzzicadenti*, toothpick; *cavastivali*, boot jack; *Tamigi*, Thames; *dì*, day, and its compounds; *eclissi*, eclipse; and numerals ending in *i*, as *dieci*, ten, etc. *Genesi*, Genesis, is of both genders.

Nouns ending in *o* are masculine: *Palazzo*, palace; *tugurio*, hut. The only exceptions are *mano*, hand, and some few poetical abbreviations.

Nouns ending in *u* are feminine: *Virtù*, virtue; *grù*, crane.
Perù, Peru, is masculine: *Corfù*, Corfu, of both genders.

Of Number.

There are two numbers in Italian, the singular, and the plural.

Nouns of the masculine gender, change their final letter into *i* for the plural: *cavallo*, horse, *cavalli*, horses; *poeta*, poet, *poeti*, poets; *leone*, lion, *leoni*, lions.

Nouns of the feminine gender, ending in *a*, change their final letter into *e*: *donna*, woman, *donne*, women.

Nouns ending in *e*, change that vowel into *i*: *padre*, father, *padri*, fathers; *madre*, mother, *madri*, mothers.

Nouns terminating in *i*, do not change in the plural: *barbagianni*, owl, or owls; *brindisi*, a toast or toasts.

Nouns ending in *o* change that letter into *i*: *mano*, a hand, *mani* hands.

Nouns ending in *u*, are invariable as to number: *virtù*, virtue or virtues; *grù*, crane or cranes.

Nouns ending in *ca* or *ga* take an *h* in the plural before the final vowel, to preserve the hard sound: *mucca*, cow, *mucche*, cows; *bottega*, shop, *botteghe*, shops; *duca*, duke, *duchi*, dukes; *collega*, colleague, *colleghe*, colleagues.

Nouns ending in *co* and *go*, of not more than two syllables, for a similar reason take an *h* in the plural before the final vowel, *solco*, furrow, *solchi*, furrows; *lago*, lake, *laghi*, lakes: except *porco*, pig, and *Greco*, a Greek, which make *porci*, and *Greci*. Words, however, of similar terminations, of more than two syllables, do not admit the *h* in the plural: *amico*, a friend, *amici*, friends; *teologo*, theologian, *teologi*, theologians; though to this there are many exceptions.

Nouns ending in *io short*, in which there is no accent on the *i*, form their plural in *j*: *principio*, principle, *principi*, principles; *tempio*, temple, *tempi*, temples. Attempts are making to exclude the *j* from the Italian alphabet, and to write these plurals with *ii*; but this appears liable to objections, which are shortly noticed under the letter J.

Nouns ending in *io long*, in which there is an accent on the *i*, form their plural in *ii*: *zio*, uncle, *zii*, uncles; *ronzio*, buzz, *ronzii*, buzzes.

A few nouns are irregular in the plural. *Uomo*, man, *uomini*, men; *moglie*, wife, *mogli*, wives; *bue*, ox, *buoi*, oxen; *Dio*, God, *dei*, gods.

There are some nouns ending in *o* in the singular, which form their plural in *a* changing their gender into the feminine; others have two terminations in the plural, both in *i*, and *a*; but it would be beyond the limits of a very concise grammar to enter into these at length.

OF ADJECTIVES.

Of qualificative Adjectives.

The usual terminations of qualificative adjectives in Italian in the singular are *o* and *e*: the former change the *o* into *a* for the feminine, the latter are of both genders. Adjectives form their plurals in the same manner as substantives. *Buon uomo*, a good man, *BUONI uomini*, good men; *buona donna*, a good woman, *buone donne*, good women; *regno felice*, a happy kingdom, *regni felici*, happy kingdoms; *moglie felice*, a happy wife, *mogli felici*, happy wives.

The place of adjectives either before or after the substantives, is, for the most part, indifferent in Italian: *un forte regno*, or *un regno forte*, a strong kingdom; *una fiorente città* or *una città fiorente*, a flourishing city.

In some cases however the adjective must perforce be placed after the substantive, as adjectives of shape, color, nation, ec. *una piazza bislunga*, an oblong square; *un cappello bianco*, a white hat; *i patrioti italiani*, the Italian patriots, etc.

Also when the adjective is emphatic, it must be placed after the substantive. *Ecco un uomo forte!* that is a strong man.

Of the degrees of comparison.

The comparative of adjectives is formed in Italian by prefixing *più* (*more*) to the comparative, and *il più* (*the most*) to the superlative, without any regard to the number of syllables comprised in the positive. Thus, *grande*, great; *più grande*, greater; *il più grande*, the greatest; *magnifico*, magnificent; *più magnifico*, more magnificent; *il più magnifico*, the most magnificent, and so for all others.

Of Pronominal demonstrative adjectives.

The pronominal demonstrative adjectives *this* and *that*, *questo* e *quello*, change their terminations both for gender and number much after the manner of qualificative adjectives:

This man.	Quest'uomo.	That country.	Quel paese.
These men.	Questi uomini.	Those countries.	Quei paesi.
This woman.	Questa donna.	That city.	Quella città.
These women.	Queste donne.	Those cities.	Quelle città.

There are also other terms in Italian to express *this* and *that*, as *cotesto*, *codesto*, *cotesta*, *codesta*, *that*, *cotesti*, *coteste*, *those*; *costui* or *colui*, *this* or *that* man, *costoro* or *coloro*, *these* or *those* men; *costei* or *colei*, *this* or *that* woman, *costoro* or *coloro*, *these* or *those* women.

Of Pronominal possessive adjectives.

The Pronominal possessive adjectives, *my*, *mio*; *thy*, *tuo*; *his*, *her*, *it*, *suo*; *our*, *nostro*; *your*, *vostro*; *their*, *loro*; also change their

terminations both for gender and number. They are for the most part preceded by the definite article *il, i, la, le*.

SINGULAR.

1 st person,	my.	<i>Il mio, la mia.</i>
2 ^d person,	thy.	<i>Il tuo, la tua.</i>
3 ^d person,	masculine,	his.
	feminine,	her.
	neuter,	its.

PLURAL.

1 st person,	our.	<i>Il nostro, la nostra.</i>
2 ^d person,	your.	<i>Il vostro, la vostra.</i>
3 ^d person,	their.	<i>Il loro, la loro.</i>

Possessive adjectives agree in Italian with the thing possessed, and not, as in English, with the possessor :

This is <i>her</i> watch.	Questo è <i>il suo</i> oriuolo.
This is <i>his</i> house.	Questa è <i>la sua</i> casa.

They may be placed either before or after the substantive :

This is his farm. Questo è *il suo podere*, or *il podere suo*.

My relations, friends, &c. is expressed in Italian by *i miei*, the words *parenti, amici*, etc. being understood : so also with the other persons, *i tuoi, i suoi*, etc.

A friend of mine is expressed by *un mio amico*, or *uno de' miei amici*, etc.

These adjectives are repeated in Italian with every substantive, especially when the genders or numbers are different: my father, mother, and brothers, *mio padre, mia madre ed i miei fratelli*.

Of indeterminate adjectives.

The following is a list of the indeterminate adjectives :

Other, others.	Altro, altra, altri, altre.
Any one, other people.	Altri, altrui.
Each other, one another.	L'un l'altro.
The one and the other, both.	L'uno e l'altro.
Either the one or the other.	O l'uno o l'altro.

OF PRONOUNS.

Of personal Pronouns.

Personal pronouns in Italian are either absolute or conjunctive. As in English, they are divided into the first, second, and third persons. The conjunctive pronouns are those in oblique cases which are governed by verbs. Their proper use constitutes one of the great beauties of the language.

First person.

SINGULAR.				PLURAL.			
				<i>Conjunctive.</i>			
<i>Nom.</i>	I.	Io.		<i>Nom.</i>	We.	noi.	
<i>Gen.</i>	Of me.	di me.		<i>Gen.</i>	of us.	di noi.	
<i>Dat.</i>	to me.	a me.	mi.	<i>Dat.</i>	to us.	a noi.	ci or ne.
<i>Acc.</i>	me.	me.	mi.	<i>Acc.</i>	us.	noi.	ci or ne.
<i>Abl.</i>	from etc. me.	da me.		<i>Abl.</i>	from etc. us.	da noi.	

Second person.

<i>Nom.</i>	Thou.	Tu.		<i>Nom.</i>	You.	Voi.	
<i>Gen.</i>	of thee.	di te.		<i>Gen.</i>	of you.	di voi.	
<i>Dat.</i>	to thee.	a te.	ti.	<i>Dat.</i>	to you.	a voi.	vi.
<i>Acc.</i>	thee.	te.	ti.	<i>Acc.</i>	you.	voi.	vi.
<i>Abl.</i>	from etc. thee.	da te.		<i>Abl.</i>	from etc. you.	da voi.	

Third person masculine.

<i>Nom.</i>	He.	Egli, ei, e.		<i>Nom.</i>	They.	Eglino.	
<i>Gen.</i>	of him.	di lui.		<i>Gen.</i>	of them.	di loro.	
<i>Dat.</i>	to him.	a lui.	gli.	<i>Dat.</i>	to them.	a loro.	
<i>Acc.</i>	him.	lui.	lo.	<i>Acc.</i>	them.	loro.	li, gli.
<i>Abl.</i>	from etc. him.	da lui.		<i>Abl.</i>	from etc. them.	da loro.	

Third person feminine.

<i>Nom.</i>	She.	Ella.		<i>Nom.</i>	They.	Elleno.	
<i>Gen.</i>	of her.	di lei.		<i>Gen.</i>	of them.	di loro.	
<i>Dat.</i>	to her.	a lei.	le.	<i>Dat.</i>	to them.	a loro.	
<i>Acc.</i>	her.	lei.	la.	<i>Acc.</i>	them.	loro.	le.
<i>Abl.</i>	from etc. her.	da lei.		<i>Abl.</i>	from etc. them.	da loro.	

These pronouns, when in the nominative case, are usually understood as in Latin, except when used emphatically.

<i>I go to London every spring.</i>	<i>-Vado a Londra ogni primavera.</i>
<i>We dine at five.</i>	<i>-Pranziamo alle cinque.</i>
<i>I did it, and not you.</i>	<i>L'ho fatto io, e non voi.</i>

When conjunctive, they may either precede or follow the verb. Except in the cases after mentioned, they are now usually placed *before* the verb, especially in familiar conversation :

<i>I saw him yesterday.</i>	<i>Lo vidi ieri.</i>
<i>She sees us every day.</i>	<i>Ci vede ogui giorno.</i>
<i>I will see them to-morrow.</i>	<i>Li vedrò domani.</i>

They are placed after the verb, and joined to it, when in the infinitive, the imperative affirmative, the gerund, and the past participle :

<i>He came to see us.</i>	<i>Venne a vederci.</i>
<i>Give it me.</i>	<i>Datemelo.</i>
<i>On seeing him.</i>	<i>Vedendolo.</i>
<i>Having spoken to him.</i>	<i>Parlatogli.</i>

These conjunctive pronouns are not used in emphatical phrases :

<i>Give it to me, not to him.</i>	<i>Datelo a me, non a lui.</i>
-----------------------------------	--------------------------------

Gli, as accusative plural, is used only before verbs beginning with a vowel or an *s impura*:

I hate them.	<i>Gli</i> odio.
I esteem them.	<i>Gli</i> stimo.

The reflexive pronouns are formed in Italian by adding *stesso* to the personal pronouns *I, io* etc.

I myself.	Io stesso or stessa.
Thou thyself.	Tu stesso or stessa.
He himself.	Egli stesso.
She herself.	Ella stessa.
We ourselves.	Noi stessi or stesse.
You yourselves.	Voi stessi or stesse.
They themselves.	Eglino stessi or elleno stesse.

Of relative Pronouns.

Who, which, that.	<i>Che</i> , il quale.
The man <i>whom</i> or <i>that</i> I see.	L'uomo <i>che</i> or <i>il quale</i> vedo.
What, which.	<i>Quale</i> .
I do not know <i>what</i> sort of a man he is.	Non so <i>quale</i> uomo egli sia.
Whose, whom.	<i>Cui</i> .
My father, <i>whose</i> passions were roused.	Mio padre, le cui passioni furono alzate.
The man from <i>whom</i> I received that favor.	L'uomo da cui ho ricevuto quel favore.
That which, what.	<i>Ciò che</i> , <i>quel che</i> .
That is <i>what</i> I want.	Quello è <i>ciò che</i> voglio.
Which.	<i>Il che</i> .
His extravagance ruined him, <i>which</i> might have been expected.	La sua stravaganza lo ruinò, <i>il che</i> si sarebbe potuto aspettare.

Che is invariable. *Il quale* varies both in gender and number. *Cui* is used for all cases except the nominative. *Il che* is used for *which* when it refers to an antecedent sentence.

The relative pronoun is always expressed in Italian.

Of interrogative Pronouns.

Who? Whom?	<i>Chi?</i>
Who is there?	<i>Chi</i> è là?
Whom do I see?	<i>Chi</i> vedo?
What?	<i>Che?</i>
What are you doing?	<i>Che</i> (cosa) fate?
What? Which?	<i>Quale, quali.</i>
What is your opinion?	<i>Qual'</i> è il vostro parere?
Which is your brother?	<i>Qual'</i> è vostro fratello?

Chi? is applied to persons only; *che?* to things; *quale?* to both persons and things.

Of indeterminate Pronouns.

The following is a list of the indeterminate pronouns, some of which are used adjectively:

Other, others.	<i>Altro, altra, altri, altre.</i>
Any one, other people.	<i>Altri, altrui.</i>
Each other, one another.	<i>L'un l'altro.</i>
The one and the other, both.	<i>L'uno e l'altro.</i>
Either the one or the other.	<i>O l'uno o l'altro.</i>
Neither the one nor the other.	<i>Nè l'uno nè l'altro.</i>
Each, for each.	<i>Ciascuno, ciascheduno, per uno.</i>
Some.	<i>Alquanto.</i>
Some, any.	<i>Alcuno, qualche</i> (invariabile ed impiegato solamente al singolare).
Some one, some body, any body.	<i>Qualcheduno, qualcuno.</i>
Nobody, no one, none.	<i>Nessuno, nissuno, niuno, veruno, nullo.</i>
Not one.	<i>Nè pur uno.</i>
Every one, every body.	<i>Ognuno, ciascuno, ciascheduno.</i>
Some one, somebody.	<i>Taluno.</i>
All, whole.	<i>Tutto.</i>
As much as.	<i>Quanto.</i>
As many as.	<i>Quanti.</i>
So much.	<i>Tanto.</i>
So many.	<i>Tanti.</i>
As much.	<i>Altrettanto.</i>
As many.	<i>Altrettanti.</i>
Whatever, whatsoever.	<i>Qualsiasi, qualsivoglia.</i>
Such.	<i>Tale.</i>
Such as.	<i>Cotale.</i>
Such other.	<i>Altrettale.</i>
Each, every.	<i>Ogni.</i>
Whoever, whosoever.	<i>Chiunque, chicchessia, chi che.</i>
Whatever, whatsoever.	<i>Cicchessia, checchè.</i>
Whatever.	<i>Qualunque.</i>
Whatsoever.	<i>Quantunque.</i>

OF VERBS.

There are three conjugations of verbs in Italian, which, like those in Latin, are distinguished by the termination of the infinitive mood:

The first conjugation ends in	<i>are: cantare, to sing.</i>
The second	<i>ere: credere, to believe.</i>
The third	<i>ire: venire, to come.</i>

Short conjugation of the verb *cantare*, root *cant*:

SINGULAR.		INDICATIVE MOOD.		PLURAL.
<i>Present,</i>	canto, i, a,	I sing etc.	cantiamo, ate, ano.	
<i>Imperfect,</i>	cantava, i, a.	I was singing etc.	cantavamo, avate,avano.	
<i>Perfect,</i>	cantai, asti, ò.	I sang etc.	cantammo, asto, arono.	
<i>Future,</i>	cantèrò, erai, erà.	I shall sing etc.	canteremo, erete, eranno.	
<i>Conditional,</i>	canterei, eresti, erebbe.	I should sing etc.	canteremmo, ereste, erebbero.	

IMPERATIVE MOOD.

Present or future, canta, i. sing etc. cantiamo, ate, ino.

SUBJUNCTIVE MOOD.

Present, canti, i, i. If I sing etc. cantiamo, iate, ino.
Imperfect, cantassi, assi, asse. If I sang etc. cantassimo, aste, assero.
Gerund, cantando. Singing.
Past part. cantato. Sung.

Short conjugation of the verb *credere*, root *cred*:

INDICATIVE MOOD.

SINGULAR.

PLURAL.

Present, credo, i, e. I believe etc. crediamo, ete, ono.
Imperfect, credeva, i, a. I was believing etc. credevamo, evate, evano.
Perfect, credel, esti, ette. I believed etc. credemmo, este, erono.
Future, crederò, erai,erà. I shall believe etc. crederemo, erete, eranno.
Conditional, crederei, eresti, erebbe. I should believe etc. crederemmo, ereste, erebbero.

IMPERATIVE MOOD.

Present or future, credi, a. believe ec. crediamo, ete, ano.

SUBJUNCTIVE MOOD.

Present, creda, a, a. If I believe ec. crediamo, iate, ano.
Imperfect, credessi, essi, esse. If I believed ec. credessimo, este, credessero.
Gerund, credendo. Believing.
Past part. creduto. Believed.

Short conjugation of the verb *sentire*, to feel or hear, root *sent*:

INDICATIVE MOOD.

SINGULAR.

PLURAL.

Present, sento, i, e. I feel etc. sentiamo, ite, ono.
Imperfect, sentiva, ivi, iva. I was feeling etc. sentivamo, ivate, ivano.
Perfect, sentii, isti, l. I felt etc. sentimmo, iste, irono.
Future, sentirò, irai,irà. I shall feel etc. sentiremo, irete, iranno.
Conditional, sentirei, iresti, irebbe. I should feel etc. sentiremmo, ireste, irebbero.

IMPERATIVE MOOD.

Present or future, senti, a. Feel etc. sentiamo, ite, ano.

SUBJUNCTIVE MOOD.

Present, senta, a, a. If I feel etc. sentiamo, iate, ano.
Imperfect, sentissi, issi, esse. If I felt etc. sentissimo, iste, issero.
Gerund, sentendo. Feeling.
Past part. sentito. Felt.

A large class of verbs in *ire* is conjugated somewhat differently; this difference is observable only in the present of the indicative, in the imperative, and in the present of the subjunctive.

The following short conjugation of three tenses of the verb *finire*, to finish, root *fin*, shews the difference above alluded to.

INDICATIVE MOOD.		
SINGULAR.		PLURAL.
<i>Present</i> , finisco, ci, co.	I finish etc.	finiamo, ite, iscono.
IMPERATIVE MOOD.		
<i>Present or future</i> , finisci, isca.	Finish etc.	finiamo, ite, iscano.
SUBJUNCTIVE MOOD.		
<i>Present</i> , finisca, isca, isca.	If I finish etc.	finiamo, iate, iscano.

It would be inconsistent with the brevity of this grammar to give a list of the irregular Italian verbs, the irregularities being far more complicated than those in English, and being given at length in the several grammars to which the student is generally referred: it would be equally inconsistent to state the employment of the different moods and tenses in Italian, as contradistinguished from those employed in similar cases in English; especially as regards the subjunctive mood, which is far more generally adopted in the former than in the latter language: I shall therefore terminate with briefly referring to an error very prevalent with the English, that namely of employing the imperfect instead of the perfect tense, in cases in which they would never think of doing so in their own language: for instance, it is very common to hear an Englishman say « *io vedeva vostro padre ieri*; *io pranzava ieri ad un tal posto*; instead of *io vidi*, *io pranzai*; which is precisely the same as if they said. « I was seeing your father yesterday; I was dining yesterday at such a place. » The student should consider whether this form could be correctly adopted in English, in which case he might safely use the imperfect; as, for instance. « I was dining yesterday, when your brother came in, *io PRANZAVA ieri quando vostro fratello entrò*; I was reading this book when I was interrupted, *io LEGGEVA questo libro quando fui interrotto*. » If *was* with the present participle cannot be used in English, the perfect should be adopted. The rule is a simple one, and a very slight attention to it would prevent the recurrence of what may be considered a common and somewhat grave error.

DICTIONARY
OF THE
ENGLISH AND ITALIAN LANGUAGES
FOR THE USE OF BOTH NATIONS.

TABLE OF ABBREVIATIONS

USED IN THIS VOLUME.

<i>adj.</i>	adjective.	<i>mat.</i>	mathematics.
<i>adv.</i>	adverb.	<i>med.</i>	medical.
<i>alg.</i>	algebra.	<i>mīl.</i>	military.
<i>anat.</i>	anatomy.	<i>min.</i>	mineralogy.
<i>arch.</i>	architecture.	<i>mus.</i>	music.
<i>astrol.</i>	astrology.	<i>myth.</i>	mythology.
<i>astron.</i>	astronomy.	<i>part.</i>	participle.
<i>bot.</i>	botany.	<i>phar.</i>	pharmacy.
<i>chem.</i>	chemistry.	<i>phil.</i>	philosophy.
<i>com.</i>	commercial.	<i>poet.</i>	poetry.
<i>conj.</i>	conjunction.	<i>prep.</i>	preposition.
<i>f.</i>	noun feminine.	<i>print.</i>	printing.
<i>f. p.</i>	feminine plural.	<i>pron.</i>	pronoun.
<i>fig.</i>	figurative.	<i>rail.</i>	railway.
<i>fort.</i>	fortification.	<i>ref.</i>	reflective verb.
<i>geog.</i>	geography.	<i>rhet.</i>	rhetoric.
<i>geol.</i>	geology.	<i>s.</i>	substantive.
<i>geom.</i>	geometry.	<i>s. p.</i>	singular, plural.
<i>gram.</i>	grammar.	<i>the.</i>	theatre.
<i>int.</i>	interjection.	<i>theol.</i>	theology.
<i>irr.</i>	irregular verb.	<i>v. a.</i>	verb active.
<i>leg.</i>	legal.	<i>v. n.</i>	verb neuter.
<i>m.</i>	noun masculine.	<i>vet.</i>	veterinary.
<i>m. p.</i>	masculine plural.	<i>vulg.</i>	vulgar.

DIZIONARIO

INGLESE-ITALIANO E ITALIANO-INGLESE.

A.

A, è la prima lettera della lingua inglese, come pure delle più delle altre lingue. Ha questa quattro suoni in inglese; il primo lungo, come in *fate*, destino; grazie, grazia; il secondo largo, come in *ball*, ballo; call, chiamare; alquanto accorciato, come in *squat*, quatto; what, che, quale: il terzo aperto, che s'assomiglia molto all'*a* italiano, come in *father*, padre; rather, piuttosto, accorciato come in *China*, Cina: e l'ultimo breve, come in *hat*, cappello; *marry*, maritarsi.

A, serve come prefisso a molte parole inglesi, come in *asleep*, addormentato; *awake*, svegliato; *afoot*, a piede; *aground*, in terra, &c.

Il primo suono dell'*a* corrisponde all'*e* chiusa in italiano, come nelle parole *fama*, *fear*; cena, *supper* &c.

Il secondo suono s'assomiglia al dittongo *au*, nella parola *auro*, *fall*, cadere.

Il terzo suono è come l'*a* in italiano, padre, *father*, fama, fame, &c.

Il quarto suono è molto simile all'*a* italiano nelle parole abbracciare, *to embrace*, abbandonare, *to abandon*, &c.; quantunque sia un poco meno largo.

A, [e] *art.* uno, una; *twice a day*, due volte il giorno; *so much a man*, tanto per uomo.

Abaca, [ábaca] *s.* (a kind of flax found in the Philippine islands) abaca. (tore.)

Abacist, [ábasisit] *s.* calcolabac, [ábac] *adv.* (mar.) al vento, in panno.

Abact'ed, [ábact'éd] *adj.* tolto via per forza.

Ab'acus, [ábacheus] *s.* abaco, m.

Abaddon, [ábádëun] *s.* l'angelo distruttore, il diavolo.

Abaft', [ábáft] *adv.* (mar.) a poppa.

Abal'enate, [ábällénète] *v. a.* (law.) alienare.

Abalienation, [ábällénescieün] *s.* l'atto di alienare.

Aban'don, [ábändëün] *v. a.* abbandonare; lasciare.

Aban'doned, [ábändëün'd] *adj.* scellerato, vizioso.

Aban'doning, [ábändëüning] *s.* l'atto di abbandonare.

Aban'donment, [ábändëüment] *s.* abbandono, m.

A'bas, [ábás] *s.* un peso Persiano. (deprimere.)

Abase', [ábése] *v. a.* abbassare; abbassamento, m.; umiliazione, f.

Abash', [ábasc] *v. a.* svergognare, fare arrossire; confondere.

Abash'ment, [ábascment] *s.* vergogna; confusione, f.

Abatable, [abétabl] *adj.* che può essere diminuito.

Abate', [abète] *v. a.* abbassare, diminuire; annullare; distruggere; - *v. a.* diminuire.

Abate'ment, [abètement] *s.* abbassamento, m. diminuzione, f.

Abat'er, [abèteür] *s.* alleviatore; mitigatore, m.

Abat'ing, [abét'ing] *vedi* Abatement.

Ab'bacy, [ábásé] *s.* abbazia.

Abbat'ial, [ábät'ial] and **Abbat'ical**, [ábät'icál] *adj.* appartenente ad una badia.

Ab'bas, [ábésé] *s.* badessa.

Ab'bey, [ábè] *s.* badia, f.; monastero, m.

Ab'bot, [ábëüt] *s.* abbate; prete, m.

Ab'botship, [ábëütscíp] *s.* dignità d'abbate, f.

Abbre'viate, [abriv'iete] *v. a.* abbreviare; scorciare.

Abbre'viation, [abriv'iescien] *s.* abbreviazione; f. abbreviamento, m.

Abbre'viate, [abriv'ieteür] *s.* abbreviatore, m.

Abbre'viate, [abriv'ieteür] *adj.* che abbrevia.

Abbre'viate, [abriv'iescien] *s.* abbreviatura, f.

Ab'by, [ábè] *vedi* Abbey.

Ab'dicate, [ábdiçhète] *v. a.* abdicare, rifiutare, rinunziare.

Abdica'tion, [ábdiçhescien] *s.* abdicazione; rinunzia, f.

Abdjura'tion, [ábgiüräscien] *s.* abjurazione, f.

Abdo'men, [ábdomén] *s.* addomine, m.

Abdom'inal, [ábdomínal] *s.* addom'inal, [ábdomínus] *adj.* dell'addomine.

Abduce', [ábdiüse] *v. a.* ritirare, condur via; disingnere.

Abduc'ent, [ábdiüsént] *adj.* che tira in dietro (detto di certi muscoli).

Abduct, [ábdeüct] *v. a.* condur via con forza.

Abduction, [ábdeüctscien] *s.* l'atto di condur via con fraude o con forza; specie di argomento impiegato nella logica.

Abduc'tor, [ábdeüctör] *s.* adduttore, m.

Abear', [ábèr] *v. a.* irraggiare; sopportare; condursi.

Abear'ance, [ábèrānce] *s.* condotta, f.

Abec'e'darian, [abisidériän] *s.* uno che insegna l'alfabeto.

Abed', [ábéd] *adv.* a letto, in letto.

Abelo, **Abel-tree**, [ábile, ábëltri] *s.* nome dato al Poppo bianco.

Aber'rance, [ábèrānce] *s.* aberration, [ábèrāscien] *s.* sviamento, smarrimento, m.

Aber'ring, [ábèring] *part.* errante.

Aberunc'ate, [ábèrunchète] *v. a.* sradicare, distruggere.

Abet', [ábèt] *v. a.* incoraggiare, proteggere, assistere, favorire.

Abet'ment, [ábètment] *s.* incoraggiamento, stimolo, m.

Abet'ter, [ábètür] *s.* abettor, m.

Aggres'sion, [əgrɛsciũn] *s.* aggressione, *f.*; assalimento, *m.*
Aggres'sive, [əgrɛsiv] *adj.* che attacca
Aggres'sor, [əgrɛsɔr] *s.* aggressore, assalitore, *m.*
Aggriev'ance, [əgrivəns] *s.* ingiuria, *f.*; nocimento, *m.*
Aggrieve, [əgriv] *v. a.* affliggere, travagliare, danneggiare
Aggroup, [əgrɔp] *v. a.* aggruppare, formare un gruppo
Aghast, [əgəst] *adj.* spaventato, impaurito
Agile, [ədgil] *adj.* agile, snello, destro
Agilely, [ədgilɛ] *adv.* agilmente
Agileness, [ədgilnɛs] **Agility**, [ədgilitɛ] *s.* agilità, destrezza, *f.*
Agist, [ədgist] *v. a.* ingrassare il bestiame
Agistment, [ədgistmənt] *s.* ingrassamento di bestiame; agguistamento, *m.*
Agist'or, [ədgistɔr] *s.* ingrassatore di bestiame, *m.*
Agitable, [ədgitəbl] *adj.* che si può muovere
Agitate, [ədgitɛtɛ] *v. a.* agitare, smuovere
Agitation, [ədgitəsciũn] *s.* agitazione, *f.*; agitazione, *m.*; turbazione, *f.*
Agita'tor, [ədgitəteɔr] *s.* maneggiatore; agente, *m.*
Ag'nall, [əgnɛl] *s.* (surg.) panereccio, *m.*
Agnate, [əgnɛtɛ] *s.* agnato, parente, *m.*
Agnation, [əgnɛsciũn] *s.* agnazione; parentela, *f.*
Agnition, [əgnɛsciũn] *s.* riconoscimento, *m.*
Agno'men, [əgnɔmɛn] *s.* soprannome
Agō, [əgɔ] *adv.* tempo fa, da; *how long* - ? quanto tempo è? *some years* -, anni sono; *a short while* -, poco fa
Agog, [əgɔg] *adv.* to set -, far venir desiderio
Agoin, [əgɔin] *adv.* in movimento, in atto; to be -, andare
Agonist, [əgonist] *s.* competitore per un premio nei pubblici giochi, *m.*
Agonise, [əgonəizɛ] *v. a.* essere in agonia, soffrire
Agony, [əgonɛ] *s.* agonia, angoscia, *f.*
Agri'rian, [əgrɛriən] *adj.* appartenente ai terreni
Agree, [əgrɛ] *v. a.* metter d'accordo, quietare; -, *v. s.* accordarsi, convenire
Agreeable, [əgrɛabl] *adj.* convenevole, piacevole, ameno, grato

Agreeableness, [əgrɛablɛnɛs] *s.* convenevolezza, congruità, grazia, *f.*
Agree'ably, [əgrɛablɛ] *adv.* convenevolmente, piacevolmente, vagamente
Agree'ing, [əgrɛɪŋ] **Agree'ment**, [əgrɛimɛnt] *s.* accordo, *m.*; conformità, *f.*; concerto, *m.*
Agrestic, [əgrɛstɪk] *adj.* rurale, rustico
Agricultural, [əgrɪkɔltʃərəl] *adj.* appartenente all'agricoltura
Agriculture, [əgrɪkɔltʃɔr] *s.* agricoltura, *f.*
Agriculturist, [əgrɪkɔltʃɔrist] *s.* agricoltore, *m.*
Aground, [əgraʊnd] *adv.* in terra, sventuratamente
Ague, [əgju] *s.* febbre, *f.*; fit of -, accesso di febbre, *m.*; *tertian* - febbre terzana, *f.*
Agued, [əgju'd] *adj.* febbricitante
Ague-fit, [əgju-fɪt] *s.* accesso di febbre, *m.*
Ague-tree, [əgju-tri] *s.* sassaparilla, *m.*
Aguish, [əgjuɪʃ] *adj.* febbrile
Aguishness, [əgjuɪʃnɛs] *s.* qualità febbrile, *f.*
Ah! [ə] *inf.* ah! ahimè! ah!
Aha! [əhə] *inf.* ben! bene!
Ahead, [əhɛd] *adv.* innanzi, davanti; (mar.) a prua
Ahoj, [əhoi] *inf.* termine marino impiegato nel salutare
Ahull! [əhɛl] *adv.* (mar.) a secco
Aid, [əde] *s.* aiuto, soccorso, ajutamento, *m.*
Aid, [əde] *v. a.* aiutare, soccorrere
Aid'ance, [ədæns] *ajuto*, sostegno, *m.*; assistenza, *f.*
Aidant, [ədænt] *adj.* ajutante
Aid-de-camp, [ə-de-cong] *s.* ajutante di campo, *m.*
Aid'er, [ədɛɔr] *s.* ajutante, alleato, *m.*
Aid'less, [ədɛlɛs] *adj.* sprovvisto, impotente
Aigret, [ɛgrɛt] and **Aigrette**, [ɛgrɛt] *s.* piccolo bianco airole; mazzo di penne, brillanti, &c. *m.*
All, [ɔlɛ] *v. a.* appenare, tormentare; *what ails you?* che male avete? / - *nothing*, non ho niente
All, **All'ment**, [ɔlɛ-ɛlɛmɛnt] *s.* male, *m.*; indisposizione, *f.*
All'ing, [ɛlɛɪŋ] *adj.* indisposto, incomodato
Allment, [ɛlɛmɛnt] *s.* malattia, indisposizione, *f.*
Alm, [ɔmɛ] *s.* mira, *f.* bersaglio, disegno, *m.*; to miss one's -, mancare il colpo; to take one's -, prender la mira, mirare

Alm, [ɔmɛ] *v. a.* e *a.* mirare, aspirare, tendere
Al'mer, [ɔmɛɪr] *s.* miratore, aspirante, *m.*
Alm'less, [ɛmlɛs] *adj.* senza mira
Air, [ɛrɛ] *s.* aria, apparenza, *f.* aspetto, *m.*; cantata, *f.*; canto, *m.* to build castles in the - far castelli in aria; to take the -, pigliar aria
Air, [ɛrɛ] *v. a.* mettere all'aria, sventolare, seccare
Air-balloon, [ɛrɛ-bəlɔn] *s.* pallone aerostatico, *m.*
Air-bladder, [ɛrɛ-blædɔr] *s.* vescica, *f.*
Air-borne, [ɛrɛ-bɔrnɛ] *adj.* portato per aria, volante
Air-built, [ɛrɛ-blɪt] *adj.* chimérico, vano
Air-cells, [ɛrɛ-sɛls] *s.* cellule che contengono aria, *f. pl.*
Air-drawn, [ɛrɛ-drɔn] *adj.* finto, ideale
Air-gun, [ɛrɛ-gheɪn] *s.* archibugio a vento, *m.*
Air-hole, [ɛrɛ-hɔlɛ] *s.* sfogatoio, spiraglio, *m.* (reo)
Airily, [ɛrɛilɛ] *adv.* in modo ac
Air'iness, [ɛrɛinɛs] *s.* l'esporre all'aria, *m.*; leggerezza, *f.*
Air'ing, [ɛrɛɪŋ] *s.* passeggiata, *f.*; l'esporre all'aria, *m.*
Air'less, [ɛrɛlɛs] *adj.* senz'aria
Air'ling, [ɛrɛlɪŋ] *s.* vivace giovane, *m.*
Air-pump, [ɛrɛ-peɪmp] *s.* tromba pneumatica, *f.*
Air-shaft, [ɛrɛ-sciəft] *s.* spiraglio, *m.*
Air-tight, [ɛrɛ-taɪtɛ] *adj.* impermeabile all'aria
Air-vessel, [ɛrɛ-vɛsɛl] *s.* tubo respirante, *m.*
Air'y, [ɛrɛ] *adj.* d'aria, aereo, giulivo
Aisle, [aɪlɛ] *s.* navata (d'una chiesa), *f.*
Ait, [ɛtɛ] *s.* isoletta (in un fiume), *f.*
Ajar, [ədgɪar] *adj.* socchiuso
Ake, [ɛkɛ] *s.* male, dolore, *m.*
Ake, [ɛkɛ] *v. s.* far male, dolere
Akin, [akɪn] *adj.* apparentato, consanguineo
Alabaster, [ələbæstɔr] *s.* alabastro, *m.*
Al'abaster, [ələbæstɔr] *adj.* alabastrino
Alack! [alæk] *inf.* ohimè! ohimè!
Alack'aday! [alæk-a-deɪ] *inf.* ohimè! misero me!
Ala'rious, [alæcriʊs] *adj.* allegro
Alac'rity, [alækritɛ] *s.* vivacità, allegrezza, *f.*
Alamode, [ələmɔde] *adv.* alla moda
Aland, [ələnd] *adv.* a terra, in terra

Alarm', [alärm] *s.* allarme, spavento, *m.*; *to sound an -*, suonare all'arme; *to take -*, inquietarsi; - *bell*, *s.* campana dello stormo, *m.*; - *clock*, svegliatojo, *m.*; - *post*, *s.* luogo dell'appuntamento, *m.*; - *watch*, *s.* sveglia, *f.*
Alarm', [alärm] *v. a.* allarmare, spaventare.
Alarm'ing, [alärm'ing] *adj.* allarmante, stupendo.
Alarm'ingly, [alärm'inglë] *adv.* spaventevolmente.
Alarm'ist, [alärm'ist] *s.* profeta di male, *m.*
Alas, [äläs] *int.* ohimè! oimè!
Alb, [älb] *s.* camice, vestiario ecclesiastico, *m.*
Alba'tross, [älbät'rös] *s.* uccello smisurato, *m.*
Albescent, [älbësënt] *adj.* biancastro.
Albumen, [älbiumën] *m.* albume, *m.*
Albuminous, [älbiuminëus] *adj.* avendo le qualità di albume.
Al'calcs, [älchëcs] *s. pl.* specie di metro latino.
Al'cad, [älcaid] *s.* governatore spagnolo, *m.*
Al'calde, [älkäldë] *s.* giudice spagnolo, *m.*
Alche'mical, [älch'micäl] *adj.* alchimico.
Alche'mically, [älch'micälë] *adv.* a modo d'alchimista.
Al'chemist, [älch'mist] *s.* alchimista, *m.*
Al'chemy, [älchime] *s.* alchimia, *f.*
Al'cohol, [älcohöl] *s.* alcol, *m.*
Alcoholisa'tion, [älcohölizäscieün] *s.* alcolizzazione, *f.*
Al'coholise, [älcohöläize] *v. a.* raffinare perfettamente, alcolizzare.
Al'coran, [älcorän] *s.* alcorano, *m.*
Al'cove, [älcöve] *s.* alcovo, *m.*
Al'der, [äldëur] *s.* ontano, *m.*
Al'derman, [äldëurmän] *s.* magistrato, priore, *m.*
Al'dermanly, [äldëurmänlë] *adv.* a modo di priore.
Al'dern, [äldëurn] *adj.* d'ontano.
Ale, [äle] *s.* cervogia, birra forte, *f.*
Ale'brewer, [äle-brüëur] *s.* che fa la birra o cervogia, *m.*
Ale'conner, [äle-könëur] *s.* ufficiale che esamina la birra, *m.*
Alee, [äli] *adv. (mar.)* sotto il vento.
Ale'hoof, [äle-hüf] *s.* edera terrestre, *f.*
Ale'house, [äle-häus] *s.* osteria, *f.*
Ale'house-keeper, [äle-häus-chipeur] *s.* oste, *m.*
Ale'shot, [äle-shöt] *s.* conto da pagarsi per la birra, *m.*

Alem'ble, [älëmblic] *s.* limbiccio, lambiccio, *m.*
Alert, [älëurt] *adj.* vigilante; lesto.
Alert'ness, [älëurntös] *s.* vigilanza, destrezza, leggerezza, *f.*
Ale's-wife, [äle-ouäife] *s.* ostessa, *f.*
Alexan'drine, [älëgsändraïne] *adj.* alessandrino.
Alexiphar'mic, [älëcsifärmic] *adj.* alessifarmaco.
Alga', [älga] *s.* alga, *f.*
Al'gebra, [älgdibra] *s.* algebra, *f.*
Algebra'ic, [älgdibrëic] *adj.* algebrico, d'algebra.
Algebraically, [älgdibrëicälë] *adv.* in modo algebrico.
Algebra'ist, [älgdibrëist] *s.* algebrista, *m.*
Alg'idness, [älgdidnës] *s.* algore, *m.*
Algous, [älghëus] *adj.* algoso.
Al'ias, [äliäs] *adv.* altrimenti.
Al'ibi, [älibäi] *s. (law)* alibi, *m.*
Al'ien, [äliën] *adj.* alieno, straniero; - *s.* forestiere, *m. & f.*
Al'ienable, [äliënabl] alienabile.
Al'ienate, [äliënöte] *v. a.* alienare, trasferire, vendere.
Al'ienate, [äliënöte] *Al'ienated*, [äliënötëd] *adj.* alienato, trasferito.
Al'ienation, [äliënöscieün] *s.* alienazione, *f.*; - *of mind*, *s.* alienazione di mente, *f.*
Al'ienator, [äliënötëur] *s.* alienatore, *m.*
Al'ienee, [äliënë] *s.* quello a cui è fatta l'alienazione, *m.*
Al'iferous, [äliifërüs] and **Al'igerous**, [äliigierëüs] *adj.* aligero.
Al'ight, [älaite] *v. a.* smontare, mettere piè a terra.
Al'ike, [äläiche] *adv.* simile, similmente, parimente.
Al'imént, [älimënt] *s.* alimento, cibo, *m.*
Al'imén'tal, [älimëntäl] **Al'imén'tary**, [älimëntärë] *adj.* alimentoso, nutritivo.
Al'imén'tation, [älimëntätscieün] *s.* l'alimentare, nutrimento, *m.*
Al'imony, [älimönë] *s.* pensione alimentaria, *f.*
Al'iped, [älipëd] *adj.* alipede.
Al'iquant, [äliquant] *adj.* aliquanto
Al'iquot, [äliquot] *adj.* aliquoto.
Al'ivo, [äläive] *adj.* vivente, vivo, attivo.
Al'kali, [älkalë] *s.* alcali, *m.*
Al'kaline, [älkaläïne] *adj.* alcalino.
Alkal'isate, [älkälaizëte] *v. a.* alcalizzare.
Alkalisa'tion, [älkälaizëscieün] *s.* alcalizzazione, *f.*
Alkermes, [älkëurmës] *s.* alchermes.

Alko'ran, [älcorän] *s.* alcorano.
All', [äul] *adj.* tutto; - *of a sudden*, subitamente; - *over*, da per tutto; *not at -*, no certo; - *the better*, tanto meglio; *nowhere at -*, in nessun luogo; *'tis - one*, è tutt'uno; (*mar.*) - *hand's ahoy!* a rival, *adv.* in tutto, intieramente; - *s.* tutto, totale, *m.*
Allay, [älle] *s.* lega, misura, *f.*
Allay', [älle] *v. a.* alleggiare, mitigare.
Allay'er, [älldëur] *s.* alleggiatore, mitigatore, *m.*
Allay'ment, [ällemënt] *s.* alleggiamento, conforto, *m.*
All'cheer'ing, [äul-chiring] *adj.* ralleggiante.
All-con'quering, [äul-cöncheur'ing] *adj.* invincibile.
Allega'tion, [älighäscieün] *s.* allegazione, dichiarazione, *f.*
Allege', [älldëge] *v. a.* allegare, dichiarare.
Alleg'er, [älldëgeur] *s.* allegatore, dichiaratore, *m.*
Alleg'iance, [älldigänsë] *s.* lealtà, fedeltà, *f.*
Allegor'ical, [äligör'icäl] *adj.* allegorico.
Allegor'ically, [äligör'icälë] *adv.* allegoricamente.
Allegorist, [äligorist] *s.* allegorista, *m.*
Al'legorize, [äligoräize] *v. a.* allegorizzare.
Al'legory, [äligorë] *s.* allegoria, *f.*
Allegretto, [älgrëtto] *adj.* alquanto allegro.
Allegro, [älgre] *s.* allegro, *m.*
Al'leluia, [älëlüia] *s.* Alleluia.
Alle'viate, [älvivöte] *v. a.* alleviare, mitigare.
Allevia'tion, [älviväscieün] *s.* alleviamento, conforto, *m.*
Al'ley, [älle] *s.* viale di giardino, chiassolino, chiasso, *m.*
All-hal'lowtide, [äul-hälötaide] *s.* primo di novembre, *m.*
All'ance, [äläiansë] *s.* alleanza, affinità, *f.*
All'ied, [äläid] *adj.* alleato, confederato.
All'ies, [äläize] *s. pl.* alleati, confederati, *m. pl.*
All'igate, [älighete] *v. a.* collegare (gatore, *m.*)
Alliga'tor, [älighetëur] *s.* allitteratore, *m.*
Allitera'tion, [älitiräscieün] *s.* allitterazione, ripetizione, *f.*
All'iterative, [älitirätiv] *adj.* che appartiene all'allitterazione.
All-know'ing, [äul-nöing] *adj.* onnisciente.
Alloca'tion, [älöchiascieün] *s.* allocuzione, *f.*
Allodial, [älödiäl] *adj.* allodiale.
Allo'dium, [älödieu] *s. (jur.)* allodio, *m.*

Allopathic, [älopäth'ic] *adj.* allopatico.

Allopathist, [älopäth'ist] *s.* allopatico.

Allopathy, [älopäth'ë] *s.* allopatia.

Allot', [älöt'] *v. a.* assegnare, aggiudicare.

Allot'ment, [älötmënt] *s.* assegnazione, distribuzione, *f.*

Allow', [älau] *v. a.* dare, accordare, concedere, permettere.

Allow'able, [älauäbl] *adj.* ammissibile, permesso, giusto.

Allow'ableness, [älauäblnës] *s.* legittimità, proprietà; giustezza, *f.*

Allow'ance, [älauänës] *s.* mantenimento, m.; concessione, (mar.) ragione, *f.*

Allowance, [älauänës] *v. a.* restringere ad una certa quantità.

All'oy, [älöi] *s.* lega, *f.*

All-soul's day, [äul-soles-dë] *s.* giorno commemorativo dei fedeli defunti, *m.*

Allude', [äliüde] *v. n.* alludere, sottintendere.

Allure', [äliüre] *v. a.* adescare, allettare.

Allure'ment, [äliüremënt] *s.* adescamento, allettamento, *m.*

Allu'rer, [äliüreür] *s.* adescatore, allettatore, *m.*

Allu'ring, [äliüring] *adj.* lusinghevole, fallace; -, *s.* allettamento, *m.*

Allu'ringly, [äliüringlé] *adv.* lusinghevolmente.

Allu'ringness, [äliüringnës] *s.* allettanza, lusingheria, *f.*

Allu'sion, [äliüscieün] *s.* allusione, *f.*

Allu'sive, [äliüsiüv] *adj.* allusivo.

Allu'sively, [äliüsiüvlé] *adv.* in modo allusivo.

Allu'siveness, [äliüsiüvnës] *s.* allusione, *f.*

Alluvial, [äliüviäl] *adj.* che appartiene all'alluvione.

Alluvion, [äliüviëün] *s.* alluvione, *f.*

All-wise, [äul-ouäise] *adj.* onnisciente.

Ally, [äläi] *s.* alleato, parente, *m.*

Ally', [äläi] *v. a.* associare, legare.

Almagest, [älmadgëst] *s.* almagesto.

Al'manac, [äulmanic] *s.* almanacco, *m.*

Almigh'tiness, [äulmäitnës] *s.* onnipotenza, *f.*

Almigh'ty, [äulmäitë] *adj.* onnipotente; the Almigh'ty, *s.* l'Onnipotente, *m.*

Al'mond, [ämöünd] *s.* mandorla, *f.*; - tree, *s.* mandorlo, *m.*

Almond-oil, [ämöünd-äul] *s.* olio di mandorle, *m.*

Al'mond-shaped, [ämöünd-scöp'd] *adj.* mandorlato, avendo la forma di mandorla.

Al'moner, [ämöneür] *s.* elemosiniere, *m.*

Al'monry, [ämönärë] *s.* ufficio dell'elemosiniere, *m.*

Al'most, [äulmöst] *adv.* quasi, pressochè.

Alms, [ämes] *s. pl.* limosina, *f.*; - basket, *s.* paniere da limosine, *m.*; - deed, *s.* dono caritatevole, *m.*; - giver, *s.* limosiniere, *m.*; - house, *s.* spedale, *m.*; - man, *s.* limosinante, mendicante, *m.*

Al'night, [äulnäite] *s.* candela di cera, lumicina, *f.*

Al'oës, [älös] *s.* aloë, *m.*

Aloet'ical, [äloëticäl] *adj.* aloetico.

Aloft, [älöft] *adv. & prep.* su, in alto.

Alone', [älönë] *adj. & adv.* solo, solitario; to let -, lasciare stare, abbandonare.

Along, [älöng] *adv. & prep.* pur via, alla lunga, lungo; accosto; appresso; come -, vien pur via; to lie -, coricarsi.

Aloof, [älüf] *adv.* di lungi; da lontano.

Aloud, [äläud] *adv.* ad alta voce, forte.

Alp, [älp] *s.* alpe, qualunque alta montagna, *f.*

Alps, [älp] *pl.* le Alpi.

Al'paca, [älpacä] *s.* alpaca, pecora di Perù, *f.*

Al'pha, [älfa] *s.* (alfa primo elemento dell'alfabeto greco *f.*).

Al'phabet, [älfäbët] *v. a.* alfabetare.

Al'phabet, [älfäbët] *s.* alfabeto, *m.* (alfabetico).

Alphabet'ical, [älfäbëticäl] *adj.* alfabetico.

Alphabet'ically, [älfäbëticälé] *adv.* alfabeticamente.

Alpine, [älpäine] *adj.* alpestre, alpestro.

Alread'y, [äulrëdë] *adv.* già, di già, innanzi.

Al'so, [äulso] *conj.* anche, ancora, oltre.

Alt'ar, [öltär] *s.* altare, *m.*

Alt'arage, [öltärädge] *s.* profitti de' preti, *m. pl.*

Alt'ar-cloth, [öltär-clöth] *s.* panno da coprire l'altare, *m.*

Alt'ar-piece, [öltär-pise] *s.* pittura posta sopra l'altare, l'intera decorazione d'un altare, *f.*

Alt'er, [öltëür] *v. a.* alterare, cangiare, rifare; -, *v. n.* cambiare, variare, corrompersi.

Alt'erable, [öltëüräbl] *adj.* alterabile.

Alt'erableness, [öltëüräblnës] *s.* altezza ad alterarsi, *f.*

Alt'erably, [öltëüräblé] *adv.* in modo alterabile.

Alt'erant, [öltëüränt] and **Alt'erative**, [öltëürätiv] *adj.* alterante; *s.* che ha potere di alterare, *m.*

Alteration, [öltëüräsc'ün] *s.* alterazione, *f.*

Alteroa'tion, [öltëürchäscieün] *s.* altercazione, contesa, *f.*

Alter'nacy, [ältëürnacë] *s.* alternazione, *f.*

Alter'nate, [ältëürnëtë] *adj.* alternativo, reciproco.

Alter'nate, [ältëürnëtë] *v. a.* alternare; avvicendare.

Alter'nately, [ältëürnëtëlé] *adv.* a vicenda.

Alter'nateness, [ältëürnëtënës] *s.* vicendevolezza, scambievollezza, *f.*

Alterna'tion, [ältëürnäscieün] *s.* alternazione, *f.*

Alter'native, [ältëürnätiv] *adj.* alternativo; -, *s.* alternativa, *f.*

Alternatively, [ältëürnätivé] *adv.* alternativamente.

Although, [äulth'ö] *conj.* benchè, ancorchè.

Altim'etry, [ältimëtrë] *s.* altimetria, *f.*

Alt'itude, [ältitüde] *s.* altitudine, altezza, *f.*

Altoge'ther, [äultögëthë'tëür] *adv.* affatto, interamente.

Al'um, [älieüm] *s.* allume, *m.*

Alu'minous, [äliüminëus] *adj.* aluminoso.

Alveary, [älvärë] *s.* alveario, *m.*

Al'ways, [äulweze] *adv.* sempre, continuamente.

Am, [äm] prima persona del singolare pres. del *v. to Be*.

Amabil'ity, [ämäbilitë] *s.* amabilità, piacevolezza, *f.*

Amain', [ämëne] *adv.* vigorosamente; (mar.) a tutta forza.

Amalgamate, [ämälgamëtë] *v. a.* amalgamare.

Amalgama'tion, [ämälgamëscieün] *s.* amalgamazione, *f.*

Amannen'sis, [ämäniüenëis] *s.* amanuense, copista, segretario, *m.*

Am'aranth, [ämäränth] *s.* amaranto, *m.*

Amaritude, [ämäritüde] *s.* amarezza, *f.*

Amaryllis, [ämäri'llis] *s.* amarilli, *f.*

Amass', [ämäs] *v. a.* ammassare, accumulare.

Amass'ment, [ämäsmënt] *s.* ammassamento, *m.*

Amateur', [ämätëür] *s.* amatore, dilettante, *m.*

Amativeness, [ämätivnës] *s.* propensione all'amore, *f.*

Am'atory, [ämätëürë] *adj.* amatorio.

Amaz'nesia, [ämäuzësië] *s.* amnesia, *f.*

Amaze', [ämäze] *s.* stupore, *m.* sorpresa, *f.*

Amase', [amése] v. a. stordire; sorprendere.
 Ama'sedly, [amézédlé] adv. in modo sorprendente.
 Ama'sedness, [amézédnès] Ama'sement, [amézémént] s. sorpresa, f.; stupore, m.
 Ama'sing, [amazing] adj. stupendo, maraviglioso.
 Ama'singly, [amézinglé] adv. maravigliosamente.
 Am'asen, [ámaseün] s. amazzone, f.
 Amazonian, [ámazóniän] adj. amazoneo.
 Amba'ges, [ámbedgès] s. ambage, f.
 Ambasador, [ámbedeür] s. ambasciadore, m.
 Ambasador's, [ámbedeürs] s. ambasciadrice, f.
 Am'ber, [ámbeür] s. ambra, f.
 Am'ber, [ámbeür] adj. ambrato, d'ambra.
 Am'bergrie, [ámbeürgrie] s. ambrascano, m.
 Ambidex'ter, [ámbidécsteür] s. ambidestro, furbo, m.
 Ambidexter'ity, [ámbidécstèrité] s. dissimulazione, furbata, f.
 Ambidex'trous, [ámbidécstrèus] adj. ambidestro, doppio.
 Ambidex'trousness, [ámbidécstrèusnès] vedi Ambidexterity.
 Am'biènt, [ámbiènt] adj. ambiente.
 Ambigu'ity, [ámbigüté] s. ambiguità, dubbiezza, f.
 Ambig'uous, [ámbigüèus] adj. ambiguo, equivoco.
 Ambig'uously, [ámbigüèuslé] adv. ambigualmente, equivocamente.
 Ambig'uoussness, [ámbigüèusnès] s. ambiguità, f.
 Am'bit, [ámbit] s. circuito, m.; circonferenza, f.
 Ambit'ion, [ámbsicèün] s. ambizione, f.
 Ambit'ious, [ámbsicèüs] adj. ambizioso.
 Ambit'iously, [ámbsicèuslé] adv. ambiziosamente.
 Ambit'iousness, [ámbsicèusnès] s. ambizione, f.
 Am'bitude, [ámbitüde] s. circonferenza, f.
 Am'ble, [ámbl] s. ambio, m.
 Am'ble, [ámbl] v. a. andar l'ambio.
 Am'bler, [ámbleür] s. cavallo ambiante, m.
 Amb'lingly, [ámblinglé] adv. col passo dell'ambio.
 Ambro'sia, [ámbrógia] s. ambrosia, f.
 Ambro'sial, [ámbrógiäl] adj. d'ambrosia; coeleste.
 Amba'sace, [ámbeès] s. ambasciatore, m. pl.

Ambu'lant, [ámbiülánt] adj. movente.
 Amb'ulate, [ámbiülète] v. a. ambulare.
 Ambula'tion, [ámbiülöscieün] s. andamento, passeggio lento, m.
 Amb'ulatory, [ámbiülèteür] adj. ambulatorio.
 Am'buscade, [ámbeüsçhède] Amb'ush, [ámbüsc] s. imboscata, f.; agguato, inganno, m.; to lie in -, tender un agguato.
 Am'busment, [ámbüscmént] s. imboscata, f.
 Ame'llorate, [amiliörète] v. a. migliorare.
 Amellora'tion, [amiliöröscieün] s. miglioramento, m.
 A'men, [émén] adv. amen, così sia.
 Ame'nable, [ámínabl] adj. responsabile; tenuto.
 Amend', [áménd] v. a. ammendare; - v. n. ammendarsi, correggersi, tornare in salute.
 Amendable, [áméndabl] adj. capace d'essere corretto.
 Amendatory, [áméndatèür] adj. correttivo.
 Amen'der, [áméndèür] s. ammendatore, correttore, m.
 Amend'ment, [áméndmént] s. ammendamento, m.; riforma, f.
 Amends, [áménds] s. ammenda, ricompensa, f.; to make -, ricompensare, remunerare.
 Amen'ity, [áménité] s. amenità, piacevolezza, f.
 Amer'ce, [ámèürse] v. a. imporre una multa.
 Amer'ceable, [ámèürsabl] adj. soggetto all'ammenda.
 Amer'cement, [ámèürsmént] Amer'ciament, [ámèürsciamént] s. ammenda, multa, f.
 Am'ethyst, [ámith'íst] s. amatista, f.
 Amethyst'ine, [ámith'ístiaïne] adj. dell'amatista.
 A'miable, [émiaibl] adj. affezionato, affabile, benigno.
 A'miability, [émiaiblès] s. affabilità, grazia, benignità, f.
 A'miably, [émiaibl] adv. amabilmente, benignamente.
 Am'icable, [émicabl] adj. amichevole, piacevole.
 Am'icableness, [émicablñès] s. benevolenza, cordialità, f.
 Am'icably, [émicablé] adv. amichevolmente.
 Am'ice, [ámis] s. amitto, m.
 Amid', [ámid] Amidst', [ámidst] prp. fra, nel mezzo.
 Amid'ships, [ámidscíps] (mar.) il mezzo del bastimento.
 Amis's, [ámis] adv. male, a male, in mala parte; to take -, prendere in mala parte.
 Am'ity, [ámité] s. amicizia, concordia, f.

Am'monia, [ámönia] s. ammoniaca, f.
 Ammuni'tion, [ámüüniscieün] s. munizione, f.; - bread, s. pane di munizione, m.
 Am'nesty, [ámñésté] s. amnistia, f.; perdono generale, m.
 Am'mum, [ámömeüm] s. amomo, m.
 Ameng', [áméung] Amongst', [áméungst] prp. fra, tra, infra.
 Am'orist, [ámöríst] s. amante, innamorato, m. (ros.)
 Am'orous, [ámörèus] adj. amoro, m.
 Am'orously, [ámörèuslé] adv. amorosamente, con amore.
 Am'orousness, [ámörèusnès] s. amorevolezza, affezione, f.
 Am'ort', [ámört] adj. ammortito, malinconico.
 Amortiza'tion, [ámörtizèscieün] s. (law.) estinzione, f.
 Amor'tise, [ámörtize] v. a. (law.) estinguere.
 Amot'ion, [ámöscieün] s. rimovimento, m.
 Amount', [ámäunt] s. montante, m.; somma totale, f.
 Amount', [ámäunt] v. n. montare, arrivare, ascendere.
 Amour', [ámür] s. intrigo amoroso, m.
 Amphib'ious, [ámffibieüs] adj. anfibio.
 Amphib'ology, [ámffibölögé] s. anfibiaologia, f.
 Amphib'ena, [ámffibèna] s. specie di serpente, f.
 Amphithe'atre, [ámth'tèatèür] s. anfiteatro, m.
 Amphithe'atrical, [ámth'tiètrikäl] adj. anfiteatrale.
 Am'ple, [ámpl] adj. ampio, largo.
 Am'pleness, [ámplñès] s. ampiezza, grandezza, f.
 Amplia'tion, [ámpliscieün] s. ampliazione; (law.) prorogazione, f.
 Amplif'icate, [ámplifichète] v. a. amplificare.
 Amplifica'tion, [ámplifichèscieün] s. amplificazione, f.
 Amplifier, [ámplifaieür] s. amplificatore, m.; amplificatrice, f.
 Am'plify, [ámplifai] v. a. amplificare, esagerare; - v. n. diffondersi, distendersi.
 Am'plitude, [ámplitiüde] s. amplitudine, ampiezza, f.
 Am'ply, [ámplé] adv. ampiamente, largamente, copiosamente.
 Am'putate, [ámputiète] v. a. (surg.) amputare, troncare.
 Amputa'tion, [ámputiscieün] s. (surg.) amputazione, f.; troncamento, m.
 Am'ulet, [ámüliét] s. amuleto, m.
 Amuse', [ámüze] v. a. trattenere, tenere a bada.

Amuse'ment, [ämiüzemënt] *s.* trattenimento, passatempo, *m.*
Amu'ser, [ämiüzëur] *s.* trastullatore, *m.*
Amu'sing, [ämiüzing] *adj.* divertente.
Amusingly, [ämiüzinglé] *adv.* in modo divertente.
Amu'sive, [ämiüziv] *adj.* dilettevole, sollazzevole.
An' [än] *art.* uno, una.
Anabap'tist, [änäbäptist] *s.* anabattista, *m.*
Ana'chronism, [änäcronism] *s.* anacronismo, *m.*
Anaconda, [änäcönda] *s.* specie di serpente emisurato, *f.*
An'a'gram, [änägräm] *s.* anagramma, *m.*
Anagrammatist, [änägrämätist] *s.* anagrammatista, *m.*
Anagram'matise, [änägrämätize] *v. n.* anagrammatizzare.
An'alec'te, [änäläc'te] *s. pl.* analetti, *m. pl.*
Analog'ical, [änälöd'gcäl] *adj.* analogico.
Analogically, [änälöd'gcälé] *adv.* per analogia.
Analog'ise, [änälöd'gäize] *v. a.* spiegare per analogia.
Analogous, [änälög'hëus] *adj.* analogo, simile.
Analog'y, [änälöd'gë] *s.* analogia, conformità, *f.*
Ana'lysis, [änäläisiz] *s.* analisi, *f.*
Analy'tical, [änälit'icäl] *adj.* analitico.
Analy'tically, [änälit'icälé] *adv.* per via d'analisi.
An'alyse, [änäläize] *v. a.* analizzare.
An'alyser, [än'äläizeur] *s.* analista, notomista, *m.*
An'anas, [änänäs] *s.* ananasso, *m.*
Ana'r'chie, [änär'chic] **Ana'r'chical**, [änär'chicäl] *adj.* anarchico, d'anarchia.
An'archist, [änär'chist] *s.* uno che eccita alla rivolta.
An'archy, [änär'ché] *s.* anarchia, *f.*
Ana'thema, [änäth'ima] *s.* anatema; scomunica, *f.*
Anathematical, [änäth'imäticäl] *adj.* d'anatema.
Anathema'tically, [änäth'imäticälé] *adv.* per via d'anatema.
Anath'ematise, [änäth'imätize] *v. a.* anatemizzare, scomunicare.
Anathematizer, [änäth'imätizeur] *s.* uno che comunica *m.*
Anatom'ical, [änätöm'icäl] *adj.* anatomico.
Anatom'ically, [änätöm'icälé] *adv.* anatomicamente.
Anat'omist, [änätöm'ist] *s.* anatomista, notomista, *m.*
Anato'misation, [änätömäizë-

scieün] *s.* l'atto di notomizzare.
Anat'omise, [änätömäize] *v. a.* notomizzare.
Anat'omy, [änätömé] *s.* anatomia, notomia.
An'cestor, [änsestëur] *s.* antenato, predecessore, *m.*
An'cestral, [änsesträl] *adj.* d'antenati, ereditario.
An'cestry, [änsestré] *s.* schiatta, razza, *f.*
An'chor, [äncör] *s.* ancora, *f.*; *to cast* -, gittar l'ancora; *to lie, ride at* -, essere all'ancora; *to weigh* -, sciogliere l'ancora.
An'chor, [äncör] *v. n.* gittar l'ancora, ancorare.
Anchorable, [äncöräbl] *adj.* adattato per ancorare.
An'chor'et, [äncörët] **An'chor'ite**, [äncöräite] *s.* anacoreta, eremita, *m.*
An'cho'vy, [änciové] *s.* acciuga, *f.*
An'cient, [änesciënt] *adj.* antico, vecchio; *to grow* -, invecchiare.
An'cient, [änesciënt] *s.* bandiera, *f.*; pennoncello, *m.*; - *bearer*, *s.* portastendardo, *m.*
An'ciently, [änesciëntlë] *adv.* anticamente, a' tempi andati.
An'cientness, [änesciëntnäs] *s.* antichità, anzianità, *f.*
An'cientry, [änesciëntré] *s.* anzianità, *f.*
Ancient's, [änesciënt's] *s. pl.* gli antichi, antenati, *m. pl.*
An'cille, [änäilë] *s.* ancile, scudo di Marte, *m.*
Ancillary, [änäiläré] *adj.* appartenente ad una domestica, od al servizio femminile; subordinato, inferiore.
And', [änd] *conj.* e, ed.
An'dante, [ändänté] *adj.* (*mus.*) andante, fra largo ed allegro.
And'iron, [ändäicëurn] *s.* alare, *m.*
An'drogyne, [ändrodgäins] *s.* ermafrodito, *m.*
An'ecdote, [änëcödöte] *s.* aneddotto, *m.*
Anemo'meter, [änëmömëteur] *s.* anemometro, *m.*
An'e'mone, [änëmoné] *s.* anemone, *m.*
Anen'riam, [änëürisem] *s.* aneurisma, *m.*
Anew', [änü] *adv.* di nuovo, ancora, *m.*
An'gel, [ändgöl] *s.* angelo, angelo, *m.*; moneta vecchia d'Inghilterra.
An'gelica, [ändgöl'ica] *s.* (*bot.*) angelica, *f.*
Angel'ic, [ändgöl'ic] **Angel'ical**, [ändgöl'icäl] *adj.* angelico.
Angelically, [ändgöl'icälé] *adv.* come un angelo, con amabilità.

Angel'icalness, [ändgöl'icäl'näs] *s.* eccellenza angelica, *f.*
Ange'lot, [ändgöl'ët] *s.* angelica, *f.* (*strumento*).
An'gel-shot, [ändgöl'sciöt] *s.* palla ramata, *f.*
An'ger, [äng'hëur] *s.* collera, ira, stizza, *f.*
An'ger, [äng'hëur] *v. a.* adirare, irritare, stizzare.
Ang'erly, [äng'hëur'lé] *adv.* (*see Ang'rily*) adiratamente, stizzosamente.
An'gina, [ändgäina] *s.* angina.
An'gle, [ängl] *s.* amo (da pigliar pesci); (*geom.*) angolo, *m.*; - *rod*, *s.* canna da pescare, *f.*
An'gle, [ängl] *v. a.* pescare col amo, allettare.
Ang'ler, [änglëur] *s.* pescatore col amo, *m.*
An'glicism, [ängli'sisem] *s.* anglicismo, *m.*
An'glicise, [ängli'säize] *v. a.* rendere inglese.
An'gling, [ängl'ing] *s.* pescare col amo, *m.*
An'grily, [ängrilé] *adv.* con collera, iratamente.
An'gry, [ängrë] *adj.* irato, colerico; *to be* -, essere in collera; *to make* -, far adirare.
An'gush, [ängü'sc] *s.* angoscia, *f.*; affanno, *m.*
An'gular, [änghiulär] **An'gularous**, [änghiuläus] *adj.* angolare, angoloso.
An'gularly, [änghiulär'lé] *adv.* con angoli.
An'gularness, [änghiulär'näs] *s.* forma angolare, *f.*
An'gulated, [änghiuletöd] *adj.* angolato.
An'hela'tion, [äniläscieün] *s.* anelito, *m.*
Anights', [änäsite] *adv.* di notte, in tempo di notte.
An'ile'ness, [änäilënäs] **An'ility**, [änilite] *s.* vecchiezza (d'una donna), *f.*
Animadver'sion, [änimädvëur'sciëün] *s.* biasimo, censura.
Animadver'sive, [änimädvëur'siv] *adj.* censurante, critico.
Animadvert', [änimädvëurt] *v. a.* osservare, considerare, notare, criticare.
Animadvertiser, [änimädvëur'teur] *s.* censore, critico, *m.*
An'im'al, [änimäl] *s.* animale, *m.*
An'im'al, [änimäl] *adj.* animale.
Animal'cule, [änimäl'chiülë] *s.* animalletto, *m.*
Animal-magnetism, [änimäl'mägnitism] *see* Mesmerism.
Animate, [änimete] *v. a.* animare, incoraggiare.
An'im'ate, [änimete] **An'im'ated**, [änimeted] *adj.* animato, brioso.
Animation, [änimäscieün] *s.* animazione, vivacità, *f.*

An'imative, [änimeti'v] *adj.* vivificante.
An'imator, [änimeteür] *s.* animatore, *m.*
Animos'ity, [ähimösité] *s.* animosità, *f.*; rancore, *m.*
An'ise, [änis] *s.* anice, *m.*
Anise-seed, [änis-side] *s.* seme dell'anice, *m.*
An'kle, [äncl] **An'kle-bone**, [äncl-böne] *s.* (anat.); caviglia del piede, *f.*
Anklet, [änclöt] *s.* piccolo ornamento per la caviglia, *m.*
Annalist, [änalíst] *s.* annalista, *m.*
An'nals, [änäls] *s. pl.* annali, *m. pl.*
An'nata, [änäte] *s. pl.* annate, *f. pl.*; primi frutti, *m. pl.*
Anneal, [änile] *v. a.* temperare (il vetro).
Annex', [änécs] *v. a.* giungere, **Annex'a'tion**, [änécsécieün] *s.* agguinzione, *f.*
Annex'ion, [änécsécieün] *s.* agguinzimento, *m.*; aggiunta, *f.*
Anni'hilable, [änäihiläbl] *adj.* che può annihilarsi.
Anni'hilate, [änäihilöte] *v. a.* annihilare.
Anni'hila'tion, [änäihilöscieün] *s.* annihilazione, distruzione, *f.*
Anniver'sary, [äniveürsäré] *adj.* annuale; - *s.* anniversario, *m.*
An'notate, [änöte] *v. a.* annotare.
Annota'tion, [änötescieün] *s.* annotazione; osservazione, *f.*
Annota'tor, [änöteür] *s.* annotatore, *m.*
Annotatory, [änöteüre] *adj.* che contiene annotazioni.
Announce', [änöünse] *v. a.* annunziare; pubblicare.
Announcement, [änöünsemént] *s.* notizia, pubblicazione.
Announ'cer, [änöünseür] *s.* annunziatore, *m.*
Annoy, [änoi] *v. a.* annojare, molestare.
Annoy'ance, [änöänse] *s.* annojamento, *m.*
Annoy'er, [änöieür] *s.* importuno, *m.*
An'nual, [äniuäl] *adj.* annuale, annuario, *s.*; fiore che dura un anno solo.
An'nually, [äniuälé] *adv.* annualmente, d'anno in anno.
Annu'itant, [äniuütänt] *s.* pensionario, *m.*
Annu'ity, [äniuüte] *s.* rendita annuale, *f.*
Annu'l, [änëül'] *v. a.* annullare, estinguere.
An'nular, [äniuülär] and **An'nulary**, [äniuüläré] *adj.* annulare, annuario.
Annal'ing, [änëül'ing] *s.* annulazione, *f.*

Annu'merate, [äniumiröte] *v. a.* annoverare.
Annuneration, [äniumiröscieün] *s.* aggiunta.
Annu'n'ciate, [änëünscieöte] *v. a.* annunziare.
Annuncia'tion, [änëünscieöscieün] **Annuncia'tion-day**, [änëünscieöscieün-dé] *s.* annunziastione, *f.*
Annunciator, [änëünscieöteür] *s.* annunziatore, *m.*
An'odyne, [änöäins] *adj.* (med.) anodino. (unguentare.
Anoint', [änöint] *v. a.* ungere.
Anoint'er, [änöinteür] *s.* che fa l'unzione, *m.*
Anointing, [änöint'ing] and **Anoint'ment**, [änöint'mént] *s.* unzione, *f.*
Anom'alous, [änömaleüs] *adj.* anomalo, irregolare.
Anom'alously, [änömaleüsle] *adv.* irregolarmente.
Anomaly, [änömalé] *s.* anomalia, irregolarità, *f.*
Anon', [änön] *adv.* adesso adesso, fra poco; subito; *ever and* - ad ogni momento.
Anon'y'mous, [änönimëüs] *adj.* anonimo.
Anon'y'mously, [änönimëüslé] *adv.* anonimamente.
Anoth'er, [änëüth'ëür] *adj.* altro, differente; *one* - l'un l'altro: *one after* - un dopo l'altro.
An'swer, [änseür] *s.* risposta, replica, *f.*
An'swer, [änseür] *v. a. & n.* rispondere, replicare, corrispondere, essere mallevadore; (merc.) soddisfare.
An'swerable, [änseüräbl] *adj.* responsabile, conforme.
An'swerableness, [änseüräblnëš] *s.* convenienza, conformità, *f.*
Answerably, [änseüräblé] *adv.* conformemente.
An'swerer, [änseüreür] *s.* risponditore, *m.*
Ant, [änt] *s.* formica, *f.*; - *hill*, *s.* formicaio, *m.*
Antagonism, [äntägonis'm] *s.* opposizione, contenzione, *f.*
Antag'onist, [äntägonist] *s.* antagonista, rivale, *m.*
Antag'onize, [äntägonäize] *v. a.* contendere.
Antar'ctic, [äntärcet'ic] *adj.* antartico.
Anteced'e, [äntiside] *v. a.* andare innanzi.
Anteced'ence, [äntisidënsé] *s.* precedenza, priorità, *f.*
Antee'd'ent, [äntisidént] *s.* antecedente, *m.*
Antee'd'ently, [äntisidéntlé] *adv.* antecedentemente, innanzi.
Anteece'sor, [äntiseësür] *s.* antecessore, *m.*

An'techamber, [äntitchëmbeür] *s.* anticamera, *f.*
An'tedate, [äntidöte] *v. a.* antedatere.
Antedil'u'vian, [äntidiliüviän] *adj.* antediluviano.
An'telope, [äntilöpe] *s.* gazze-la, *f.*
Antemer'idian, [äntimiridiän] *adj.* antemeridiano.
Antenup'tial, [äntinëspiciäl] *adj.* antenuziale.
An'tepenult, [äntipinëult] *s.* (gram.) antepenultima, *f.*
Anteplep'tic, [äntipilëptic] *adj.* antiepilettico.
Ante'rior, [äntirieür] *adj.* anteriore, precedente.
Anterior'ity, [äntiriorité] *s.* anteriorità, priorità, *f.*
An'them, [änth'ëm] *s.* antifona, *f.*
Anth'e'logy, [änth'ölogé] *s.* antologia, *f.*
Anthology'al, [änth'ölogicäl] *adj.* appartenente ad antologia.
An'thony's fire, [äntöne's faire] *s.* risipola, *f.*
Anthrop'ology, [änth'ropölogé] *s.* antropologia, *f.*
An'tle, [äntic] *adj.* lepidio, grottesco; - *s.* buffone, *m.*
Antichrist, [änticrist] *s.* anticristo.
Antichris'tian, [änticristiän] *adj.* anticristiano.
Antic'ipate, [äntisipäte] *v. a.* anticipare, prevenire.
Anticipa'tion, [äntisipäscieün] *s.* anticipazione, prevenzione, *f.*
An'tioly, [änticlä] *adv.* in modo faceto. (tadato).
An'tidote, [äntidöte] vedi **Ant'idote**, [äntidöte] *s.* antidoto, *m.*
An'tiministerial, [äntimini'stiräl] *adj.* che si oppone al ministero.
Antimonarch'ist, [äntimönär-chist] *s.* uno che si oppone ad una monarchia, *m.*
An'timony, [äntimöüné] *s.* antimonio.
Antip'athy, [äntipath'ë] *s.* antipatia, avversione, *f.*
Antip'odes, [äntipodize] *s.* antipodi, *m. pl.*
Antipapal, [äntipepäl] *adj.* che si oppone al papato.
Antipope, [äntipöpe] *s.* antipapa, *m.*
Antiquarian, [äntiquëriän] *adj.* antiquario; *s.* un antiquario, *m.*
Antiquary, [äntiquäré] *s.* antiquario, *m.*
Ant'iquate, [äntiquöte] *v. a.* invecchiare, abolire, annullare.
Antique', [äntiche] *adj.* antico.
Antiquity, [änticquité] *s.* antichità, *f.*
Antiseptic, [äntiseptic] *adj.* che resiste alla putrefazione.

Appa'rent, [äpärént] *adj.* apparente, evidente.
Appa'rently, [äpäréntli] *adv.* apparentemente, chiaramente.
Appar'tion, [äpäriscion] *s.* apparizione, visione, *f.*
Appar'itor, [äpäríteur] *s.* cursore, bidello, *m.*
Appeal, [äpèl] *s.* appellazione, accusa, *f.*
Appeal, [äpèl] *v. a.* appellare, accusare.
Appear, [äpìre] *v. a.* apparire, comparire, farsi vedere; *it appears*, pare, è manifesto; *to make* - mostrare.
Appear'ance, [äpìrànce] *s.* apparenza, probabilità, *f.*; *at first* -, a prima vista; *personal* -, comparsa personale, *f.*
Appea'rer, [äpìreür] *s.* che compare, *m.* (cabile).
Appea'sable, [äpizäbl] *adj.* pia.
Appea'sableness, [äpizäblnès] *s.* placabilità, *f.*
Appease, [äpize] *v. a.* placare, quietare.
Appease'ment, [äpizémént] *s.* placamento, *m.*
Appea'ser, [äpizeür] *s.* pacificatore, intercessore, *m.*
Appel'lant, [äpèlánt] *s.* appellante, *m.*
Appellate, [äpèlète] *adj.* appellativo.
Appella'tion, [äpèlescöün] *s.* appellazione, *f.*
Appel'lative, [äpèlätiv] *s.* (gram.) appellativo, *m.*
Appel'latively, [äpèlätivlè] *adv.* a modo d'appellativo.
Appellee, [äpèil] *s.* (jur.) accusato, *m.*
Append, [äpënd] *v. a.* appendere, sospendere.
Append'age, [äpèndedge] **Append'ant**, [äpèndánt] *s.* accessorio, *m.*
App'endence, [äpèndànce] *s.* appendice.
Appen'dix, [äpèndics] *s.* appendice, dipendenza, *f.*
Appertain, [äpèürtèns] *v. a.* appartenere, convenirsi.
Appertain'ment, [äpèürtènmént] *s.* privilegio, *m.*
App'etence, [äpètèns] **App'etency**, [äpètèns] *s.* appetenza, brama, *f.*
Ap'petent, [äpètènt] *adj.* molto desideroso.
Ap'petible, [äpètìbl] *adj.* appetibile, desiderabile.
Ap'petite, [äpìtaite] *s.* appetito, *m.* avidità, *f.*
Appeti'tion, [äpìtisicöün] *s.* appetizione, *f.*
Applaud, [äpläud] *v. a.* applaudire, approvare.
Applaud'er, [äpläudeür] *s.* applauditore, acclamante, *m.*

Applause', [äplauze] *s.* applauso, acclamazione, *f.*

Ap'ple, [äpl] *s.* pomo, *m.*; mela, *f.*; - *seller*, *s.* venditore di mele, *m.*; - *parings*, *s. pl.* scorze di mela, *f. pl.*; - *tree*, *s.* melo, *m.*; - *woman*, *s.* donna che vende mele, *f.*; - *yard*, *s.* pometo, *m.*

Appl'able, [äpläabl] *adj.* convenevole, conforme.

Appli'ance, [äpläians] *s.* adattamento, *m.*

Ap'plicable, [äpläicabl] *adj.* applicabile, convenevole.

Ap'plicability, [äpläicabiliti] and **Ap'plicableness**, [äpläicäblnä] *s.* conformità, *f.*

Ap'plicably, [äpläicäbl] *adv.* convenevolmente.

Appl'icant, [äpläicänt] and **Ap'plier**, [äpläicür] *s.* applicatore, *m.*

Appl'ication, [äpläicäscieün] *s.* applicazione, *f.*; ricorso, rifiugio, *m.*

Applicative, [äpläicetiv] *adj.* applicabile.

Ap'ply, [äplä] *v. a.* applicare, adattare, ricorrere, rifuggire; (*rail*) *to - the brake*, frenare; -, *v. n.* applicarsi, impiegarsi.

Ap'point, [äpöint] *v. a.* ordinare, regolare, destinare, assegnare.

Ap'point'er, [äpöintür] *s.* ordinatore, *m.*

Ap'point'ment, [äpöintmënt] *s.* decreto, mandato, assegnamento, *m.*

Ap'portion, [äpörschieün] *v. a.* proporzionare.

Ap'portionment, [äpörschieünmënt] *s.* eguale distribuzione, *f.*

Ap'posite, [äpözüite] *adj.* proprio, congruo.

Ap'positely, [äpözüitelé] *adv.* propriamente, convenevolmente.

Ap'positeness, [äpözüitenés] *s.* proprietà, convenienza, *f.*

Ap'posit'ion, [äpösischieün] *s.* apposizione, *f.*

Ap'positive, [äpösitiv] *adj.* applicabile.

Appraise', [äpräze] *v. a.* apprezzare, stimare.

Appraise'ment, [äpräzemënt] *s.* estimazione, *f.*

Apprai'ser, [äpräzür] *s.* apprezzatore, estimatore, *m.*

Apprai'sing, [äpräzüng] *s.* estimazione, *f.*

Appre'cation, [äpräichscieün] *s.* fervente preghiera, *f.*

Appre'ciable, [äpräicäbl] *adj.* apprezzabile, estimabile.

Appre'ciate, [äpräicäte] *v. a.* stimare, valutare, pregiare.

Appre'ciation, [äpräicäscieün] *s.* apprezzamento, *m.*

Apprehend', [äpräihënd] *v. a.*

prendere, catturare, intendere, conoscere, temere.

Apprehen'der, [äpräihändür] *s.* sergente; intenditore, *m.*

Apprehen'sible, [äpräihänsibl] *adj.* apprensibile, comprensibile.

Apprehen'sion, [äpräihänsieün] *s.* cattura; concezione, *f.* comprendimento, intelletto, *m.*; paura, *f.*; timore, *m.*

Apprehen'sive, [äpräihänsiv] *adj.* apprensivo, pauroso.

Appren'tice, [äpränti] *s.* apprendente, fattorino, *m.*

Appren'tice, [äpräntis] *v. a.* prendere per fattorino.

Appren'ticeship, [äpräntisäp] *s.* noviziato, tirocinio, *m.*

Apprise', [äpräize] *v. s.* informare.

Approach', [äprüts] *s.* avvicinamento, accesso, *m.*

Approach', [äprüts] *v. a.* avvicinare, approssimare; -, *v. n.* avvicinarsi, accostarsi.

Approa'chable, [äprütsicäbl] *adj.* che può essere avvicinato.

Approach'ment, [äprütsicmënt] *s.* avvicinamento, accostamento, *m.*

Approba'tion, [äprüböscieün] *s.* approvazione, *f.*

Appro'bative, [äprübativ] *adj.* approvativo.

Approbatory, [äprübateür] *adj.* che contiene approvazione.

Appropriable, [äprüpriäbl] *adj.* che può essere appropriato.

Appro'priate, [äprüpriäte] *v. a.* appropriare.

Appro'priate, [äprüpriäte] *adj.* appropriato, convenevole, idoneo.

Appropriately, [äprüpriätel] *adv.* convenevolmente.

Appro'priateness, [äprüpriätenés] *s.* speciale convenienza, *f.*

Appropri'a'tion, [äprüpriäscieün] *s.* appropriazione, *f.*

Appro'vable, [äprüväbl] *adj.* approvabile, lodevole.

Appro'val, [äprüvä] and **Appro'vance**, [äprüväns] *s.* approvazione, *f.*

Approve', [äprüve] *v. a.* approvare, avere per buono, accettare, ricevere.

Approve'ment, [äprüväment] *s.* approvazione, *f.*; miglioramento, *m.* (valore, *m.*)

Appro'ver, [äprüvēür] *s.* approssimarsi, accostarsi.

Approx'imate, [äprücsimäte] *v. n.* approssimarsi, accostarsi.

Approx'imate, [äprücsimäte] *adj.* prossimo, vicino.

Approxima'tion, [äprücsimäscieün] *s.* avvicinazione, *f.*

Appulse', [äprüle] *s.* appulsio, *m.*

Appur'tenance, [äpürtinäns] *s.* appartenenza, attinenza, *f.*

A'prioock, [äpriocö] **A'prioet**, [äpriocöt] *s.* albicocca, *f.*

A'pril, [äpril] *s.* aprile, *m.*

A'pron, [äpreün] *s.* grembiule, *m.*

Apt, [äpt] *adj.* atto, idoneo, accconcio.

Apt'itude, [äptitiüde] *s.* attrezza, naturale disposizione, *f.*

Apt'ly, [äptle] *adv.* attamente, accconciamente.

Apt'ness, [äptnäs] *s.* attrezza, convenienza, conformità, *f.*

Aqua-for'tis, [äqua-förtis] *s.* acquaforte, *f.*

Aqua-vi'tae, [äqua-väiti] *s.* acquavite, *f.*

Aqua'tic, [äquätic] *adj.* acquatico.

Aq'educt, [äquideüct] *s.* acquidotto, canale, *m.*

A'queous, [äquieüs] *adj.* acquoso.

A'quiline, [äquiläine] *adj.* aquilino, d'aquila.

Arabic, [ärabic] *adj.* arabico.

Ar'a'bescue, [ärabesc] *adj.* arabesco.

Ar'able, [ärah] *adj.* arabile.

Ar'a'tion, [ärschieün] *s.* aratura, *f.*; aramento, *m.*

Ar'balist, [ärbalist] *s.* balestra, *f.*

Ar'balister, [ärbalistür] *s.* balestriere, *m.*

Ar'bit'er, [ärbiteür] *s.* arbitro, arbitratore, *m.*

Arbit'able, [ärbiträbl] *adj.* arbitratario.

Arbit'rument, [ärbiträmënt] *s.* arbitrio, *m.*; scelta, *f.*

Arbit'rument, [ärbiträmënt] *s.* arbitratore, compromesso, *m.*

Arbit'rarily, [ärbiträrlil] *adv.* arbitrariamente.

Ar'bitrariness, [ärbitrarinés] *s.* autorità assoluta, *f.*

Ar'bitrary, [ärbitraré] *adj.* arbitratario, assoluto; despótico.

Arbitrate, [ärbiträte] *v. a.* arbitrare, giudicare.

Arbitra'tion, [ärbiträscieün] *s.* arbitratore, *m.*

Ar'bitrator, [ärbiträteür] *s.* arbitratore, arbitro, *m.*

Ar'bitress, [ärbiträs] *s.* arbitra, *f.*

Ar'boreous, [ärbörieüs] *adj.* arboreo.

Arborescent, [ärbörescënt] *adj.* arborescente.

Ar'borist, [ärbörët] *s.* arbusto, arboscello, *m.*

Ar'borist, [ärbörët] *s.* uno che studia la natura degli alberi, *m.*

Ar'bour, [ärbür] *s.* pergola, *f.*; pergolato, *m.*

Ar'bute, [ärbüte] *s.* arbuto.

Arc, [ärc] *s.* arco, segmento (d'un cerchio), *m.*

Arcade, [ärcède] *s.* arcata.

Area'num, [ärchëneüm] s. arcano, segreto, m.
 Arch, [ärtch] s. volta, f.; arco, m.; capo, m.; *triumphal* -, arco trionfale, m.
 Arch, [ärtch] *adj.* astuto, mas-
 scagno, arc...
 Arch, [ärtch] v. a. archeggiare.
 Archangel, [ärchëngël] s. ar-
 cangelo, m.
 Archbish'op, [ärtchbischëup] s.
 arcivescovo, m.
 Archbish'opric, [ärtchbischëup-
 ric] s. arcivescovato, m.
 Archdea'con, [ärtchdichëun] s.
 arcidiacono, m.
 Archdea'conry, [ärtchdichëun-
 ré] s. arcidiaconato, m.
 Archducal, [ärtchdiucäl] *adj.*
 arciducale.
 Arch'duchess, [ärtchdeutchëss]
 s. arciduchessa, f.
 Archduke, [ärtchdiuc] s. arci-
 duca, m.
 Archduke'dom [ärtchdiucdeüm]
 and Archduchy, [ärtchdeutsche]
 s. arciducato, m. (curvo).
 Arch'ed, [ärtch'd] *adj.* arcato.
 Arch'er, [ärtcheür] s. arciero, ti-
 ratore d'arco, m.
 Arch'ery, [ärtceür] s. arte di
 tirare l'arco, m.
 Archety'pal, [ärtchitäipäl] *adj.*
 d'archetipo.
 Archetype, [ärtchitäipe] s. ar-
 chetipo, originale, m.
 Archlepis'copal, [ärchiipiscö-
 pä] *adj.* d'arcivescovo.
 Architec't, [ärtchitët] s. archi-
 tetto, m.
 Architec'tonic, [ärtchitëtönic]
adj. architettonico.
 Architec'tural, [ärtchitëtüüräl]
adj. d'architettura.
 Architec'ture, [ärtchitëtüüre] s.
 architettura, f.
 Architrave, [ärtchitrëve] s.
 (arch.) architrave, m.
 Archives, [ärcaives] s. pl. ar-
 chivio, m.
 Arch-like, [ärtch-laiche] *adj.*
 fabbricato come un arco.
 Arch'ly, [ärtchlé] *adv.* giocosa-
 mente.
 Archæology, [ärchiölögdé] s.
 archeologia.
 Archon, [ärçön] s. il primo ma-
 gistrato degli antichi Atenie-
 si, m.
 Arch'priest, [ärtch-prist] s. ar-
 ciprete, m.
 Arch'wise, *adj.* [ärtchouäise] in
 forma d'arco.
 Arc'tic, [ärttic] *adj.* artico, set-
 tentrionale.
 Arcuate, [ärchinöte] *adj.* pie-
 gato in arco.
 Arona'tion, [ärchiuäsciëun] s.
 curvità, f.
 Ar'dency, [ärdenöss] s. ardore,
 fervore, m.; passione, f.

Ar'dent, [ärdënt] *adj.* ardente,
 appassionato.
 Ar'dently, [ärdëntlé] *adv.* ar-
 dentemente, con passione.
 Ar'dor, [ärdeür] s. ardore, desi-
 derio intenso, m.
 Ar'duous, [ärdiueüs] *adj.* arduo,
 difficile.
 Ar'duousness, [ärdiueüsness] s.
 arduità, difficoltà, f.
 Are, [är] *pl. pres.* del v. to Be.
 A'res, [eria] s. area, f.; spazio,
 m.
 Arefaction, [erifäscieün] s.
 l'atto o lo stato di rendere
 secco, m.
 Arofy, [erifai] v. a. rendere
 secco.
 Arena, [arina] s. arena, f.
 Arena'ceous, [äriuesciëüs] *adj.*
 sabbioso.
 Areom'eter, [äriometëür] s. areo-
 metro, m.
 Argent', [ärgënt] *adj.* argenteo.
 Arg'il, [ärgil] s. argilla, argi-
 glia, f.
 Argillaceous, [ärgilläsciëüs] *adj.*
 argilloso, della natura di argil-
 la.
 Argil'lous, [ärgillëüs] *adj.* ar-
 gilloso.
 Ar'gory, [ärgosé] s. bastimento
 mercantile.
 Ar'gue, [ärghiü] v. n. arguire,
 disputare, contestare, accusare.
 Ar'guer, [ärghiueür] s. argo-
 mentatore, disputatore, m.
 Ar'gument, [ärghiüment] s. ar-
 gomento, indizio, m.; controver-
 sia, f.
 Argumental, [ärghiümentäl] *adj.*
 che appartiene all'argomento.
 Argumenta'tion, [ärghiümentä-
 sciëün] s. argomentazione, f.
 Argumen'tative, [ärghiümen-
 tätiv] *adj.* dimostrativo.
 Argumen'tatively, [ärghiümen-
 tätivlé] *adv.* dimostrativa-
 mente.
 Argute', [ärghiüte] *adj.* arguto,
 pronto, vivace.
 Arguteness, [ärghiütenëss] s.
 prontezza di spirito.
 Ar'id, [ärid] *adj.* arido, secco,
 sterile.
 Arid'ity, [äridité] s. aridezza,
 aridità, f.
 A'ries, [erilze] s. (astr.) ariete,
 m.
 Ar'ight, [äräite] *adv.* diritta-
 mente, precisamente, sanamen-
 te; to set -, aggiustare.
 Arise', [äräize] v. n. *irr.* (arose,
 arisen) levarsi, venire, deriva-
 re, procedere.
 Aristo'cracy, [äristöcrasé] s.
 aristocrazia, f.
 Aristo'crat, [äristöcrät] s. ari-
 stocratico, m.
 Aristocra'tical, [äristöcräticäl]
adj. aristocratico.

Aristocra'tically, [äristöcräti-
 cälé] *adv.* in modo aristocrati-
 co.
 Arith'metic, [ärith'mitico] s.
 aritmetica, arimmetica, f.
 Arithme'tical, [ärith'meticäl]
adj. arimmetico, d'arimmetica.
 Arithme'tically, [ärith'meticä-
 lé] *adv.* aritmeticamente.
 Arithmetician, [ärith'mitici-
 än] s. arimmetico, aritmetico m.
 Ark, [ärc] s. arca, f.
 Arm, [ärm] s. braccio; ramo,
 potere, m.; arme, arma, f.; *by*
force of -s, a forza d'arme; *to*
take up -s, prender l'armi; *to*
tag down -s, metter giù l'armi.
 Arm, [ärm] v. a. armare, mu-
 nire, guernire; -, v. n. armarsi,
 munirsi. (ts, f.)
 Arms'da, [ärmäda] s. arma-
 mament, [ärmament] s. ar-
 mamento, m.
 Ar'mature, [ärmatëür] s. ar-
 matura, armadura, f.
 Arm'-chair, [ärm-tceür] s. sed-
 dia a braccioli, f.
 Arm'ful, [ärmfü] s. braccia-
 ta, f.
 Arm'-hole, [ärmhöle] s. ascel-
 la, f.
 Armistice, [ärmistia] s. armi-
 stizio, m.
 Arm'let, [ärmlet] s. braccioli-
 no, bracciola, m.
 Arm'mor, [ärmörür] s. ar-
 majuolo, m.
 Armo'rial, [ärmöräl] *adj.* ap-
 partemente alle armi di una
 famiglia.
 Armory, [ärmöré] s. armeria, f.
 Ar'mour, [ärmür] s. armatu-
 ra, f.; armi, f. pl.
 Ar'mour-bearer, [ärmür-böür]
 s. armiero, m.
 Arm'-pit, [ärm-pit] s. ascel-
 la, f.
 Ar'my, [ärmé] s. esercito, m.;
 armata, f.
 Aro'ma, [aröma] s. aroma, m.
 Aromat'ic, [äromätic] Aromat'-
 ical, [äromäticäl] *adj.* aroma-
 tico, di buon odore.
 Aromat'ics, [äromätics] s. pl.
 spezie, f.; aromi, m. pl.
 Aromatize, [äromataize] v. a.
 aromatizzare, profumare.
 Aroun'd, [araöund] *adv.* & *prep.*
 intorno, all'intorno.
 Arouse', [araöuze] v. a. sve-
 gliare, stimolare.
 Arow', [äro] *adv.* in fila, in
 ordine.
 Ar'quebuse, [ärquebüs] s. ar-
 chibuso, arcobugio, m.
 Ar'quebuser, [ärquebüsür]
 s. archibusiiero, m.
 Arrack, [äräk] s. uno spirito
 fatto nelle Indie orientali, m.
 Arraign', [äröne] v. a. assetta-
 re, dinunziare.

Arraign'ment, [ärènemènt] *s.* accusa, *f.*; processo, *m.*
Arrange', [ärèndge] *v. a.* porre in ordine; assettare, aggiustare.
Arrange'ment, [ärèndgemènt] *s.* ordine, assettamento, *m.*
Arran'ger, [ärèndgeür] *s.* agiustatore, *m.*
Ar'rant, [ärànt] *adj.* mero, vero, di prima riga; - *Knave*, furbaccio, *m.*
Ar'rantly, [äràntlé] *adv.* perversamente, corrottamente.
Ar'ras, [äràs] *s.* arazzo, *m.*
Array, [äré] *s.* vestito, abito, *m.*; schiera, *f.*
Array, [äré] *v. a.* vestire, abbigliare, schierare.
Arrear, [äriré] *s.* debito, *m.*; retroguardia (d'un esercito), *f.*; *to be in -*, restar debitore.
Arrear'age, [ärirèdge] *s.* arretrato, *m.*
Arrest, [ärèst] *s.* arresto, *m.*; cattura, *f.*
Arrest, [ärèst] *v. a.* arrestare, catturare.
Arriere-guard, [ärirere-gärd] *s.* retroguardia, *f.*
Arri'val, [äräiväl] *s.* arrivo, *m.*; venuta, *f.*
Arrive, [äräive] *v. a.* arrivare, venire, accadere.
Ar'rogance, [ärögänsé] *s.* Arrogance, [ärögänsé] *s.* arroganza, presunzione, *f.*
Ar'rogant, [ärögänt] *adj.* arrogante, presuntuoso.
Ar'rogantly, [ärögäntlé] *adv.* arrogantemente, orgogliosamente.
Ar'rogate, [äröghöte] *v. a.* presumere, arrogarsi.
Arrogation, [äröghèscieün] *s.* presunzione, *f.*
Arroga'tive, [ärögativ] *adj.* che domanda ingiustamente.
Ar'row, [ärö] *s.* saetta, freccia, *f.*; dardo, *m.*
Arse, [ärse] *s.* deretano, *m.* (*vulgarism*).
Ar'senal, [ärseñäl] *s.* arsenale, *m.*
Arsen'ic, [ärseñic] *s.* arsenico, *m.*
Arsen'ical, [ärseñicäl] *adj.* d'arsenico.
Ar'son, [ärseün] *s.* il delitto di mettere fuoco ad una casa &c., *m.*
Art, [ärt] *s.* arte; professione, industria, *f.*; black -, arte magica, *f.*; *master of -*, maestro d'arti, *m.*
Art, [ärt] *sing. pres. del v. to Be*.
Art'e'rial, [ärtiriäl] *adj.* arteriale, arterioso.
Ar'tery, [ärtiré] *s.* arteria, *f.*
Art'ful, [ärtfü] *adj.* artificioso, abile.

Art'fully, [ärtfülé] *adv.* con arte, maestramente.
Art'fulness, [ärtfülnés] *s.* maestria, destrezza, astuzia, *f.*
Arthrit'ic, [ärt'hrit'ic] *s.* Arthrit'ic, [ärt'hrit'icäl] *adj.* artetico.
Arthrit'is, [ärt'h'rätis] *s.* artetico, *f.*
Art'heke, [ärtitciöche] *s.* carciofo, *m.*
Article, [ärtic] *s.* articolo, *m.*
Article, [ärtic] *v. a.* stipulare, patteggiare.
Artic'ular, [ärtichiuälär] *adj.* articolare.
Artic'ulate, [ärtichiuölé] *adj.* articolato, distinto.
Artic'ulate, [ärtichiuölé] *v. a.* articolare, pronunziare distintamente.
Artic'ulately, [ärtichiuölé] *adv.* distintamente.
Articula'tion, [ärtichiuölèscieün] *s.* articolazione, giuntura, *f.*
Art'ifice, [ärtifis] *s.* artificio, astuzia, *f.*
Art'ificer, [ärtifiseür] *s.* artefice, artista, artigiano, *m.*
Artif'icial, [ärtifiscial] *adj.* artificiale, artificioso.
Artif'icially, [ärtifiscialé] *adv.* artificialmente, con artificio.
Artill'ery, [ärtilléré] *s.* artiglieria, *f.*
Art'isan, [ärtizän] *s.* artigiano, artefice, *m.*
Art'ist, [ärtist] *s.* artista, artefice, *m.*
Art'less, [ärtlè] *adj.* senz'arte, semplice.
Art'lessly, [ärtlè] *adv.* senz'arte, naturalmente.
Art'lessness, [ärtlèsnè] *s.* semplicità, *f.*
Arus'pice, [äruspis] *s.* aruspice, *m.*
As, [äs] *adv. & conj.* mentre, come, così, quale, pressochè, perchè, poichè; *as for*, come per; in quanto a; *as if* were, per così dire; *as often as*, ogni volta che; *as much as*, tanto quanto; *as many as*, tanti quanti, altrettanti; *as much as*, per quanto; *as soon as*, subito che, quanto prima; *as well as*, così, tanto bene che; *as though*, benchè, sebbene; *as you love me*, se m'amate.
Asa'fétida, [äsafitida] *s.* asafetida, *f.*
Asbes'tine, [äsbestäine] *adj.* incombustibile.
Asbes'tos, [äsbestös] *s.* amianto, *m.*
Ascend', [äsènd] *v. a. & n.* ascendere, montare.
Ascen'dant, [äsèndänt] *adj.* superiore, predominante; -, *s.* ascendente, *m.*; superiorità, *f.*

Ascen'dency, [äsèndänsé] *s.* influenza, *f.*; potere, *m.*; facoltà, *f.*
Ascen'sion, [äsènsièün] *s.* ascensione, *f.*; ascendimento, *m.*
Ascension-day, [äsènsièün-dé] *s.* il giorno dell'Ascensione, *m.*
Ascensive, [äsènsiv] *adj.* avendo la tendenza di alzare.
Ascent, [äsènt] *s.* salita, montata, eminenza; (*rail.*) salita, acclività, *f.*
Ascertain, [äsèrtène] *v. a.* accertare, fissare, stabilire.
Ascert'inable, [äsèrtèneabl] *adj.* che può essere accertato.
Ascertainment, [äsèrtènemènt] *s.* accertamento, *m.*
Ascet'ic, [äsètic] *s.* eremita, *m.* *adj.* austero.
Ascribe, [äscribè] *v. a.* ascrivere, attribuire, imputare.
Ascribable, [äscribabl] *adj.* che può essere ascritto.
Ash, [äsc] *s.* frassino, *m.*
Asha'med, [äscäm'd] *adj.* vergognoso.
Ash'colored, [äschölèur'd] *adj.* cenericio.
Ashen, [äscén] *adj.* fatto di frassino.
Ash'es, [äscéz] *s. pl.* cenere, *f.*; ceneri, *f. pl.*
Ashore, [äsciöre] *adv.* a terra, a riva.
Ash-wednesday, [äsc-öñensdè] *s.* mercoledì delle ceneri, *m.*
Ash'y, [äscé] *adj.* ceneroso, pallido.
Asiatic, [äsciätic] *adj.* nativo ed abitante dell'Asia.
Aside, [äsaide] *adv.* a parte, da banda; *to go -*, andare in disparte; *to take on -*, prendere uno a parte.
Asinine, [äsinäine] *adj.* sciocco, imbecille.
Ask, [äsché] *v. a.* domandare, chiedere; *to - advice*, domandar consiglio; *to - again*, ridimandare; *to - pardon*, domandar perdono.
Askance, [äscänse] *s.* Askant', [äscänt] *adv.* a traverso, biecamente.
Ask'er, [äschèür] *s.* dimandatore, domandante, *m.*
Askew, [äschiu] *adv.* biecamente, stortamente.
Ask'ing, [äsching] *s.* domanda, *f.*
Aslant, [äslänt] *adv.* obliquamente.
Asleep, [äslipé] *adj.* addorrito, sonnacchioso; *to fall -*, addormentarsi.
Aslope, [äslöpe] *adv.* a sghembo, a traverso.
Asp, [äsp] *s.* tremula, *f.*; aspidé, *m.*
Aspar'agus, [äspäräghèus] *s.* asparago, sparagio, *m.*

As'pect, [asp'ekt] *s.* aspetto, *m.*; vista, *f.*; aria, apparenza, presenza, *f.*
As'pen, [asp'en] *adj.* di tremula; -, *s.* tremula, *f.*
As'perate, [asp'ir'ete] *v. a.* render aspro.
Asper'ity, [asp'eri'ti] *s.* asprezza, ruvidezza, severità, *f.*
As'perous, [asp'er'us] *adj.* aspro; difficile.
Asperse, [asp'eurse] *v. a.* aspergere; *fig.* diffamare.
Asper'sion, [asp'en'si'ciu'n] *s.* asperzione; *fig.* calunnia, diffamazione, *f.*
Asphalt, [asfalt] *v. a.* asfaltare.
Asphalt'ic, [asfalt'ic] *adj.* d'asfalto, bituminoso.
Asphalt'os, [asfalt'os] *s.* asfalto, *m.*
Asphalt'ic, [asfalt'ic] *adj.* asfaltite.
As'phodel, [asfod'el] *s.* asfodillo, *m.* (de, *m.*)
As'pie, [asp'ie] *s.* aspe, aspi.
Aspirant, [aspai'r'ant] *s.* aspirante, candidato, *m.*
As'pirate, [asp'ir'ete] *v. a.* aspirare, pronunziare con aspirazione.
Aspira'tion, [asp'ir'esi'ciu'n] *s.* aspirazione, brama, *f.*
Aspire, [aspai're] *v. a.* aspirare, bramare.
Aspi'rer, [aspai'reur] *s.* aspirante, candidato, *m.*
Asporta'tion, [asport'esi'ciu'n] *s.* asportazione, *f.*
Asquint, [askwint] *adv.* biocemente, di traverso.
Ass, [as] *s.* asino, ciuco, minchione, *m.*; she -, asina, somara, *f.*; - driver, *s.* asinajo, *m.*
Assail, [as'le] *v. a.* assalire, attaccare.
Assai'able, [as'elabl] *adj.* che può essere assalito.
Assail'ant, [as'elant] **Assail'er**, [as'eleur] *s.* assalitore, aggressore, *m.*
Assail'ment, [as'el'ment] *s.* assalimento, assaggiamento, *m.*
Assass'in, [asasin] *s.* assassino, *m.*
Assassinate, [asasin'ete] *v. a.* assassinare.
Assassina'tion, [asasin'esi'ciu'n] *s.* assassinamento, *m.*
Assassina'tor, [asasin'eteur] *s.* assassino, *m.*
Assault, [asault] *s.* assalto, *m.*; ingiuria, *f.*
Assault, [asault] *v. a.* assaltare, attaccare.
Assault'er, [asault'eur] *s.* assalitore, aggressore, *m.*
Assay, [ase] *s.* prova, *f.*; sperimento, *m.*

Assay, [ase] *v. a.* provare, assaggiare; -, *v. n.* tentare, provarsi.
Assay'er, [aseur] *s.* saggiatore, *m.*
Assay'ing, [aseing] *s.* saggio, sperimento, *m.*
Assem'blage, [asem'bl'edz] *s.* adunamento, concorso, *m.*
Assem'ble, [asem'bl] *v. a.* adunare, riunire; -, *v. n.* adunarsi, unirsi. (nato.)
Assem'bler, [asem'bleur] *s.* adunatore, *m.*
Assem'bly, [asem'bl'e] *s.* assemblea, adunanza, *f.*
Assem'bly-room, [asem'bl'e-rum] *s.* accademia, *f.*
Assent, [asent] *s.* assenso, consenso, *m.*
Assent, [asent] *v. n.* assentire, consentire.
Assenta'tion, [asent'esi'ciu'n] *s.* compiacenza, adulazione, *f.*
Assenter, [asent'eur] *s.* assentatore, adulatore, *m.*
Assent'ment, [asent'ment] *s.* assentimento, *m.*
Assert, [aseurt] *v. a.* asserire, mantenere, sostenere.
Assert'ion, [aseurs'esi'ciu'n] *s.* asserzione, *f.*
Assertive, [aseurtiv] *adj.* assertivo, affermativo.
Assertively, [aseurtivle] *adv.* affermativamente.
Assert'or, [aseurt'eur] *s.* assertore, protettore, *m.*
Assert'ory, [aseurt'eur] *adj.* assertorio.
Assess, [ases] *v. a.* tassare.
Assess'ionary, [ases'esi'ciu'nare] *adj.* che appartiene agli assessori.
Assess'ment, [ases'ment] *s.* tassare, *m.*; tassa, tassazione, *f.*
Assess'or, [ases'eur] *s.* assessore, tassatore, *m.*
Assets, [asete] *s. pl.* (*jur.*) beni sufficienti, *m. pl.*
Asses'ver, [aseveur] and **Asses'verate**, [asevirete] *v. a.* affermare solennemente.
Assevera'tion, [asevire'si'ciu'n] *s.* asseveranza, affermazione, *f.*
Assidu'ity, [asidiuite] *s.* assiduità, diligenza, *f.*
Assid'uous, [asidineus] *adj.* assiduo, diligente
Assid'uously, [asidineusle] *adv.* assiduamente, continuamente.
Assid'uousness, [asidineusnes] *s.* assiduità, *f.*
Assign, [asaine] *v. a.* assegnare, commettere, delegare.
Assign'able, [asainabl] *adj.* che può assegnarsi.
Assigna'tion, [asign'esi'ciu'n] *s.* assegnazione, *f.*; appuntamento, *m.*
Assignee, [asigni] *s.* deputato; sostituto, *m.*

Assign'er, [asain'eur] *s.* costitutore, *m.*
Assign'ment, [asain'ment] *s.* consegna, cessione, *f.*; deposito, *m.*
Assigns, [asaines] *s. pl.* sostituti, *m. pl.*
Assim'ilate, [asimilote] *v. a.* assimigliare, comparare.
Assimila'tion, [asimil'esi'ciu'n] *s.* assimigliamento, paragone, *m.*
Assimil'ative, [asimilativ] *adj.* che ha il potere di assimigliare.
Assist, [asist] *v. a.* assistere, soccorrere, aiutare.
Assist'ance, [asist'ance] *s.* assistenza, *f.*; soccorso, aiuto, *m.*; signal for -, *s.* segnale d'angustia, *m.*
Assist'ant, [asist'ant] *s.* assistente, aiutatore, *m.*
Assize, [asize] *s.* sessione di giudici; assisa, tariffa, *f.*
Assize, [asize] *v. a.* tassare, regolare.
Assize'r, [asizeur] *s.* un ufficiale che sorveglia pesi e misure, *m.*
Associate, [asociete] and **Associate**, [asocieteur] *s.* associato, compagno, *m.*
Associate, [asociete] *v. a.* associare, accompagnare, praticare.
Associa'tion, [asoci'esi'ciu'n] *s.* associazione, unione, società, taglia, *f.*
Assoll, [asoll] *v. a.* assolvere, perdonare.
Assort, [asort] *v. a.* assortire, classare.
Assort'ment, [asort'ment] *s.* assortimento, sortimento, *m.*
Assuage, [asouedz] *v. a.* alleviare, mitigare, placare, pacificare; -, *v. n.* alleviarsi, mitigarsi.
Assuage'ment, [asouedz'ment] *s.* addolcimento, conforto, *m.*
Assu'age'r, [asouedzeur] *s.* mitigatore, pacificatore, *m.*
Assua'sive, [asoueasiv] *adj.* mitigativo, lenitivo.
Assuefac'tion, [asouifacs'esi'ciu'n] *s.* assuefazione, accostumanza, *f.*
Assue'tude, [asouitide] *s.* costume, abitudine.
Assume, [asume] *v. a.* assumere, prendere, presumere, arrogarsi.
Assum'er, [asumeur] *s.* arrogante, *m.*
Assum'ing, [asuming] *adj.* presuntuoso.
Assump'sit, [asump'sit] *s. (jur.)* promessa verbale, *f.*
Assump'tion, [asump'si'ciu'n] *s.* assunzione, arroganza, *f.*

- Assumptive**, [æseŋptiv] *adj.* che può assumersi.
- Assurance**, [æsiəʊrəns] *s.* sicurezza, fidanza, costanza, *f.*
- Assure**, [æsiəʊr] *v. a.* assicurare, asserire, affermare.
- Assured**, [æsiəʊr'd] *adj.* sicuro, certo.
- Assuredly**, [æsiəʊrdli] *adv.* sicuramente, certamente.
- Assurer**, [æsiəʊrə] *s.* assicuratore, mallevadore, *m.*
- Asterisk**, [æstərisk] *s.* asterisco, *m.*
- Asterism**, [æstərism] *s.* (astr.) costellazione, *f.*
- Astern**, [æstərn] *adv.* (mar.) per la poppa, in poppa.
- Asthma**, [æstma] *s.* asma, asma, *f.*
- Astmatic**, [æstmatik] and **Asthmatic**, [æstmatik] *adj.* asmatico.
- Astonish**, [æstənʃ] *v. a.* stupire, stordire.
- Astonishing**, [æstənʃɪŋ] *adj.* meraviglioso.
- Astonishingly**, [æstənʃɪŋli] *adv.* meravigliosamente.
- Astonishment**, [æstənʃmənt] *s.* stupore, *m.*; sorpresa, *f.*
- Astound**, [æstaʊnd] *v. a.* costernare, stordire.
- Astraddle**, [æstrædl] *adv. a.* a cavalcioni. (galo.)
- Astragal**, [æstrægəl] *s.* astragal.
- Astral**, [æstrəl] *adj.* astrale, degli astri.
- Astray**, [æstre] *adv.* fuor di via; *to go -*, smarrirsi; *to lead -*, sviare, deviare.
- Astrict**, [æstrikt] *v. a.* contrarre, ristrignere.
- Astricted**, [æstrikt] *adj.* astrignimento, *m.*
- Astrictive**, [æstriktiv] *adj.* astringente, costrettivo.
- Astride**, [æstraɪd] *vedi Astraddle.*
- Astringe**, [æstriŋdʒ] *v. a.* astrignere, contrarre.
- Astringency**, [æstriŋdʒənsi] *s.* astringenza.
- Astringent**, [æstriŋdʒənt] *vedi Astrictive.*
- Astrologer**, [æstrələdʒə] *s.* astrologo, *m.*
- Astrological**, [æstrələdʒikəl] *adj.* astrologico.
- Astrologically**, [æstrələdʒikəli] *adv.* astrologicamente.
- Astrology**, [æstrələdʒi] *s.* astrologia, *f.*
- Astronomer**, [æstrənəmər] *s.* astronomo, *m.*
- Astronomic**, [æstrənɒmɪk] and **Astronomical**, [æstrənɒmɪkəl] *adj.* astronomico.
- Astronomically**, [æstrənɒmɪkəli] *adv.* in modo astronomico, da astronomico.
- Astronomy**, [æstrənɒmɪ] *s.* astronomia, *f.*
- Astrut**, [æstreʊt] *adv.* con audacia grave ed affettata.
- Astute**, [æstiʊt] *adj.* astuto.
- Asunder**, [æʃəndər] *adv.* separatamente, in due parti; *to cut -*, tagliar per mezzo; *to put -*, dividere, separare.
- Asylum**, [æsaɪləm] *s.* asilo, rifugio, *m.*
- At**, [æt] *prep. a, ad* (quando non c'è movimento); *da, in, per, al, alla, agli, alle*; *at first*, alla prima; *at hand*, vicino, appresso; *at last*, in fine, finalmente; *at leisure*, a bell'agio; *at once*, subito, alla prima; *at odds*, male insieme; *at least*, almeno; *at peace*, in pace; *at present*, per adesso; *at sea*, sul mare, per mare; *at a word*, in una parola.
- Atte**, [ɔte] *imperf. del v. to Eat.*
- Athanasian**, [æθə'næsiən] *adj.* the *athanasian creed*, credo atanasio. (smo, *m.*)
- Atheism**, [æθ'iɪzəm] *s.* ateismo.
- Atheist**, [æθ'iɪst] *s.* ateista, ateo, *m.*
- Atheistic**, [æθ'iɪstɪk] and **Atheistical**, [æθ'iɪstɪkəl] *adj.* ateistico.
- Atheistically**, [æθ'iɪstɪkəli] *adv.* in modo ateistico.
- Atheous**, [æθ'i:əs] *adj.* profano.
- Atfirst**, [æθ'eʊrst] *adj.* assetato, sitibondo; *adv.* sitibondamente.
- Athlete**, [æθ'lɪt] *s.* atleta, *m.*
- Athletic**, [æθ'lɪtɪk] *adj.* atletico, vigoroso.
- Athwart**, [æθ'əuərt] *adv. & prep. a* traverso, a sghembo.
- Atill**, [ætɪl] *adv.* con botta.
- Atlantic**, [ætəlntɪk] *s.* l'Atlantico, *m.*
- Atlas**, [ætɪləs] *s.* atlante, *m.*
- Atmosphere**, [ætmosfɪr] *s.* atmosfera, *f.*
- Atmospheric**, [ætmosfɪrɪk] and **Atmospherical**, [ætmosfɪrɪkəl] *adj.* dell'atmosfera.
- Atom**, [ætoʊm] *s.* atomo, *m.*
- Atomic**, [ætɒmɪkəl] *adj.* consistente d'atomi.
- Atomism**, [ætɒmɪzəm] *s.* la dottrina degli atomi.
- Atomist**, [ætɒmɪst] *s.* uno che sostiene la dottrina degli atomi.
- Atone**, [ætəne] *v. a.* espiare, purgare.
- Atone ment**, [ætənemənt] *s.* espiazione, *f.*; placamento, *m.*
- Atop**, [ætɒp] *adv.* in alto; sulla sommità.
- Atabularian**, [ætəbɪliəriən] *adj.* atabillare, malinconico.
- Atrocious**, [ætrɒsciəs] *adj.* atroce, orribile, enorme.
- Atrociously**, [ætrɒsciəsli] *adv.* atrocemente, feramente.
- Atrociousness**, [ætrɒsciəsni:s] *s.* atrocità, enormità, scelleratezza, *f.*
- Atrocity**, [ætrɒsɪtɪ] *s.* atrocità, enormità, scelleratezza, *f.*
- Atrophy**, [ætrɒfi] *s.* atrofia, consunzione, *f.*
- Attack**, [ætæk] *v. a.* arrestare, catturare, guadagnare, guadagnarsi, sequestrare.
- Attackment**, [ætæksmənt] *s.* aderenza; *f.* affetto; sequestro, *m.*
- Attack**, [ætæk] *s.* attacco, assalimento, *m.*
- Attack**, [ætæk] *v. a.* attaccare, assalire.
- Attack'er**, [ætækcheə] *s.* assaltatore, assaltatore, *m.*
- Attain**, [ætəne] *v. a.* ottenere, conseguire, acquistare; *- v. n.* arrivare, pervenire.
- Attainable**, [ætəneəbl] *adj.* acquistabile.
- Attainder**, [ætənedər] *s.* (law.) convizione, *f.*
- Attainment**, [ætənemənt] *s.* acquisto, acquisto, *m.*
- Attaint**, [ætənt] *v. a.* macchiare, corrompere, disonorare; infettare; accusare.
- Attainted**, [ætəntəd] *adj.* corrotto, disonorato; accusato.
- Attainture**, [ætəntcheə] *s.* imputazione, *f.*
- Attemper**, [ætəmpeə] *v. a.* temperare, calmare; mescolare.
- Attempt**, [ætəmt] *s.* tentativo, *f.*; sperimento, *m.*; intrapresa, *f.*
- Attempt**, [ætəmt] *v. a.* provare, sperimentare, tentare; intraprendere.
- Attemptable**, [ætəmtəbl] *adj.* che può tentarsi.
- Attempter**, [ætəmtə] *s.* tentatore, sperimentatore, *m.*
- Attend**, [ætənd] *v. a.* accompagnare; *- v. n.* stare attento, attendere, osservare, badare; *to - to a business*, dar opera ad un affare.
- Attend'ance**, [ætəndəns] *s.* servizio, assiduità, cura, *f.*; corteggio, *m.*; *to dance -*, fare spalliera.
- Attend'ant**, [ætəndənt] *s.* servidore, seguace, *m.*
- Attend'er**, [ætəndər] *s.* compagno, socio, *m.*
- Attent**, [ætənt] *adj.* curato.
- Attent'ion**, [ætənsiən] *s.* attenzione, *f.*; *to give -*, *to pay -*, far attenzione.
- Attentive**, [ætəntiv] *adj.* attento, officioso.
- Attentively**, [ætəntivli] *adv.* attentamente, con cura.

Atten'tiveness , [ätentivnès] <i>s.</i> attendimento assiduo, <i>m.</i>	Auctionary , [aüscieünèrè] <i>adj.</i> che appartiene ad un incanto pubblico.	Aurelia , [aürilia] <i>s.</i> aurelia, crisalide, <i>f.</i>
Atten'uate , [ätèniüetè] <i>v. a.</i> attenuare, affievolire, diminuire.	Auctioneer , [aüscieünire] <i>s.</i> venditore all'incanto, <i>m.</i>	Auricle , [aüricl] <i>s.</i> auricola, orecchiella, <i>f.</i>
Atten'uate , [ätèniüetè] <i>adj.</i> attenuato, affievolito.	Audacious , [aüdsacieüs] <i>adj.</i> audace, temerario, presuntuoso.	Auric'ula , [aürichiula] <i>s.</i> cornuta; orecchia d'orso, <i>f.</i>
Attenuat'ing , [ätèniüest'ing] <i>adj.</i> attenuante.	Audaciously , [aüdsacieüsl] <i>adv.</i> audacemente, arditamente.	Auric'ular , [aürichinlär] <i>adj.</i> auricolare.
Attenuat'ion , [ätèniüescieün] <i>s.</i> attenuazione, diminuzione, <i>f.</i>	Audaciousness , [aüdsacieüsnès] <i>s.</i> audacia, baldanza, arditezza, <i>f.</i>	Auric'ularly , [aürichinlärle] <i>adv.</i> all'orecchio, segretamente.
Attest' , [ätèst] <i>v. a.</i> attestare, certificare.	Audac'ity , [aüdsäsitè] <i>s.</i> audacia, baldanza, arditezza, <i>f.</i>	Aurif'erous , [aürifirèüs] <i>adj.</i> che produce oro.
Attesta'tion , [ätèstèscieün] <i>s.</i> attestazione, testimonianza, <i>f.</i>	Aud'ible , [aüdibl] <i>adj.</i> udibile, alto, sonoro.	Aurif'erous , [aürifirèüs] <i>adj.</i> che produce oro.
Attes'tor , [ätèstèür] <i>s.</i> un testimonio, <i>m.</i>	Aud'ibly , [aüdibl] <i>adv.</i> ad alta voce.	Auro'ra , [aüröra] <i>s.</i> aurora, <i>f.</i> - borealis, <i>s.</i> aurora boreale, <i>f.</i>
At'tic , [ätic] <i>adj.</i> elegante, delicato.	Aud'ience , [aüdiènsè] <i>s.</i> udienza, <i>f.</i> ; uditorio, <i>m.</i> ; - chamber, <i>s.</i> camera d'udienza, <i>f.</i>	Auscul'tation , [aüschèultescieün] <i>s.</i> azione d'ascoltare, <i>f.</i>
Atti'cise , [ätisaisè] <i>v. a.</i> attizzare.	Aud'itor , [aüditör] <i>s.</i> esame d'un conto, <i>m.</i> (conti.)	Auspice , [äuspis] <i>s.</i> auspicio, <i>m.</i> ; grazia, <i>f.</i>
Atti'cism , [ätisism] <i>s.</i> atticismo, <i>m.</i> ; eleganza, <i>f.</i>	Aud'it , [aüdit] <i>v. a.</i> esaminare	Auspicate , [äuspichèfè] <i>v. a.</i> predire.
Atti're , [ätairè] <i>s.</i> abbigliament, <i>m.</i>	Aud'itor , [aüditör] <i>s.</i> uditor, <i>m.</i>	Auspicious , [äuspiscieüs] <i>adj.</i> favorevole, fausto.
Atti're , [ätairè] <i>v. a.</i> acconciare, abbellire, ornare.	Aud'itorship , [aüditörscip] <i>s.</i> l'ufficio di uditor, <i>m.</i>	Auspiciously , [äuspiscieüsl] <i>adv.</i> favorevolmente.
Atti'tude , [ätitiüde] <i>s.</i> attitudine, <i>f.</i>	Aud'itory , [aüditörè] <i>adj.</i> auditorio; -, <i>s.</i> uditorio. auditorio, <i>m.</i> ; udienza, <i>f.</i>	Auspiciousness , [äuspiscieüsnès] <i>s.</i> prosperità; buona fortuna, felicità, <i>f.</i>
Attor'ney , [ätörné] <i>s.</i> notaio, procuratore, <i>m.</i>	Au'ger , [aüghèür] <i>s.</i> succhiello, <i>m.</i>	Austere , [äustirè] <i>adj.</i> austero, rigido, severo.
Attor'neyship , [ätörnéscip] <i>s.</i> ufficio di procuratore, <i>m.</i>	Au'ght , [aüt] <i>pron.</i> checchessia.	Austere'ly , [äustirèle] <i>adv.</i> austutamente, severamente.
Attor'nement , [ätörnémènt] <i>s.</i> cessione, cedizione, <i>f.</i>	Au'gment , [aügmènt] <i>v. a.</i> aumentare, accrescere; -, <i>v. n.</i> aumentarsi.	Austere'ness , [äustirèsnès] <i>s.</i> asprezza, <i>f.</i> rigore; <i>m.</i> severità, <i>f.</i>
Attract' , [ätträct] <i>v. a.</i> attrarre, allettare.	Au'gment , [aügmènt] <i>s.</i> aumento, accrescimento, <i>m.</i>	Auster'ity , [äustörité] <i>s.</i> austerità, mortificazione, <i>f.</i>
Attractabi'lity , [ätträctabilè] <i>s.</i> attrattività, <i>f.</i>	Au'gmenta'tion , [aügmèntescieün] <i>s.</i> incremento, accrescimento, <i>m.</i>	Aust'in-frar , [aüstin-fräür] <i>s.</i> Agostiniano, frate, <i>m.</i>
Attract'ion , [ätträcsieün] <i>s.</i> attrazione, <i>f.</i> ; allettamento, <i>m.</i>	Au'gmentable , [aügmèntäbl] <i>adj.</i> che può essere aumentato.	Aust'in-nun , [aüstin-neün] <i>s.</i> Agostiniana, monaca, suora, <i>f.</i>
Attractive , [ätträctiv] <i>adj.</i> attrattivo.	Au'gmentative , [aügmèntätiv] <i>adj.</i> aumentativo.	Aust'ral , [äusträl] <i>adj.</i> australe, meridionale.
Attract'ively , [ätträctivle] <i>adv.</i> per attrazione.	Au'gmenter , [aügmèntèür] <i>s.</i> aumentatore, <i>m.</i>	Authentic , [äuth'èntic] <i>adj.</i> autentico, valido.
Attract'iveness , [ätträctivnès] <i>s.</i> attrattimento, <i>m.</i>	Au'gur , [aüghèür] <i>s.</i> auguratore, <i>m.</i>	Authentic'ally , [äuth'ènticälè] <i>adv.</i> autenticamente.
Attract'or , [ätträctèür] <i>s.</i> agente, <i>m.</i> ; forza attrattiva, <i>f.</i>	Au'gur , [aüghèür] <i>s.</i> augurate, [aüghürètè] <i>v. n.</i> augurare, conghietturare.	Authentic'ate , [äuth'èntichètè] <i>v. a.</i> autenticare, convalidare.
Attract'ent , [ättrèhènt] <i>adj.</i> che attrae.	Au'guration , [aüghürèscieün] <i>s.</i> augurio, <i>m.</i> ; conghiettura, <i>f.</i>	Authentic'ity , [äuth'ènticèitè] <i>s.</i> autenticità, <i>f.</i>
Attrib'utable , [ättribütäbl] <i>adj.</i> che può essere imputato.	Au'gural , [aüghüräl] <i>adj.</i> augurale.	Authen'tioness , [äuth'ènticnès] <i>s.</i> autenticità, <i>f.</i>
At'tribute , [ättribütè] <i>s.</i> attributo, <i>m.</i> ; proprietà, <i>f.</i>	Au'gurise , [aüghüräizè] <i>v. a.</i> indovinare.	Authen'tioly , [äuth'ènticölè] <i>adv.</i> autenticamente.
At'tribute , [ättribütè] <i>v. a.</i> attribuire, imputare, ascrivere.	Au'gurous , [aüghürèüs] <i>adj.</i> auguroso, profetante.	Auth'or , [äuth'èür] <i>s.</i> autore, inventore, <i>m.</i>
Attribu'tion , [ättribüscieün] <i>s.</i> attribuzione, <i>f.</i>	Au'gury , [aüghürè] <i>s.</i> augurio, presagio, <i>m.</i>	Auth'orless , [äuth'èürless] <i>s.</i> autoretta, inventrice, <i>f.</i>
Attribu'tive , [ättribütiv] <i>adj.</i> che esprime un attributo.	Au'gust , [aüghèüst] <i>s.</i> Agosto, <i>m.</i> (mese).	Auth'oritative , [äuth'öritätiv] <i>adj.</i> autorevole, d'autorità.
Attrit'ion , [ättriscieün] <i>s.</i> attrizione, <i>f.</i> ; tritamento, <i>m.</i>	Au'gust , [aüghèüst] <i>adj.</i> augusto, nobile.	Auth'oritatively , [äuth'öritätivle] <i>adv.</i> in maniera autorevole, con autorità.
Attune , [ätüèns] <i>v. a.</i> render armonioso, accordare.	Au'gust'ness , [aüghèüstnès] <i>s.</i> maestà, dignità, <i>f.</i>	Auth'or'ity , [äuth'örité] <i>s.</i> autorità, stima, <i>f.</i> ; credito, <i>m.</i>
Atween , [ätüèns] <i>vedi</i> Between.	Au'lio , [äülle] <i>adj.</i> aulico.	Auth'oriz'ation , [äuth'örizäscieün] <i>s.</i> autorizzazione, <i>f.</i>
Atwixt , [ätulcat] <i>vedi</i> Between.	Au'nt , [änt] <i>s.</i> zia, <i>f.</i>	Auth'orize , [äuth'öräizè] <i>v. a.</i> autorizzare, dare autorità.
Au'burn , [äubèürn] <i>adj.</i> bruno dorato.	Au'nt , [änt] <i>s.</i> zia, <i>f.</i>	Auth'orless , [äuth'èürless] <i>adj.</i> senza autorità.
Auc'tion , [aüscieün] <i>s.</i> incanto pubblico, <i>m.</i>	Au'nt , [änt] <i>s.</i> zia, <i>f.</i>	

- Authorship**, [auth'eürscip] *s.* qualità d'esser autore, *f.*
- Autograph**, [autograf] *s.* autografo, *m.*
- Autographical**, [autograficäl] *adj.* appartenente all'autografo, *(tografiä, f.)*
- Autography**, [autografé] *s.* autografo, *(tografiä, f.)*
- Automaton**, [automatön] *s.* automa, automato, *m.*
- Autumn**, [äutüm] *s.* autunno, *m.*
- Autumnal**, [äutümmäl] *adj.* autunnale, d'autunno.
- Auxiliary**, [äugziliär] *s.* **Auxiliary**, [äugziliär] *adj.* ausiliario.
- Avail**, [aväle] *s.* profitto, vantaggio, *m.*
- Avail**, [aväle] *v. a. & n.* giovare, valere, servire, esser profittevole; *to - one's self*, profitare dell'occasione.
- Available**, [aväleabl] *adj.* utile, giovevole.
- Availability**, [aväleableness] *s.* vantaggio, *m.*
- Availment**, [avälemēt] *s.* utilità, *f.* profitto, giovamento, *m.*
- Availance**, [ävaläünc] *s.* vanga, *f.*
- Avant-guard**, [ävānt-gärd] *s.* vanguardia, *f.*
- Avare**, [ävaris] *s.* avarizia, cupidità, *f.*
- Avareness**, [ävariscieüs] *adj.* avaro, cupido.
- Avareness**, [ävariscieüs] *adv.* avaramente, cupidamente.
- Avareness**, [ävariscieüs] *s.* avarizia, epilorceria, *f.*
- Avast**, [äväst] *inf.* basta! fermate! (da me!)
- Avast**, [ävaünt] *inf.* lungi
- Av'e**, [ävi] *s.* una preghiera alla Madonna, *f.*
- Avenger**, [ävēdžer] *s.* vendicatore, *m.*
- Avengeress**, [ävēdžerēs] *s.* vendicatrice, *f.*
- Avenging**, [ävēdžing] *s.* vendetta, vendicanza, *f.*
- Av'enne**, [ävinü] *s.* passaggio, viale d'alberi, *m.*
- Aver**, [äveür] *v. a.* avverare, verificare.
- Average**, [äveürēdž] *s.* quantità o proporzione media, *f.*
- Averment**, [äveürmēt] *s.* avveramento, certificazione, *m.*
- Averrun'ate**, [äveürünchēte] *v. a.* sradicare, estirpare.
- Averrun'ation**, [äveürünchēscieün] *s.* sradicamento, *f.*
- Aversion**, [äversescieün] *s.* avversione, *f.*
- Averse**, [äveürse] *adj.* repugnante, contrario; *to be -*, abborrire.
- Aversely**, [äveürsē] *adv.* repugnantemente, malvolentieri.
- Averseness**, [äveürsenes] *s.* avversione, repugnanza, antipatia, *f.*
- Avert**, [äveürt] *v. a.* avvertire, allontanare.
- Averter**, [äveürteür] *s.* uno che avverte, *m.* (gabbia, *f.*)
- A'viary**, [öviäre] *s.* uccelliera, *f.*
- Avidity**, [ävidité] *s.* avidità, cupidigia, *f.*
- Avocation**, [ävöchescieün] *s.* impiego, *m.*; faccenda, *f.*
- Avoid**, [avoid] *v. a.* evitare, schivare, sfuggire. (tabile)
- Avoidable**, [avoidabl] *adj.* evitabile.
- Avoidance**, [avoidänse] *s.* evitazione, vacanza, *f.*; scampo, *m.* (re, *m.*)
- Avoid'er**, [avoidēür] *s.* evitatore.
- Avoidless**, [avoidlēs] *adj.* inevitabile.
- Avoir-du-pois**, [ävör-diu-pöize] *s.* peso di sedici once per libbra, *m.*
- Avola'tion**, [ävöläscieün] *s.* volata, *f.*; volo, *m.*
- Avouch**, [ävaütsch] *v. a.* affermare, mantenere, asseverare.
- Avouchable**, [ävaütschäbl] *adj.* che può affermarsi.
- Avouch'er**, [ävaütschēr] *s.* affermatore, *m.*
- Avouchment**, [ävaütschmēt] *s.* dichiarazione, *f.* (sare)
- Avow**, [ävaü] *v. a.* confessare.
- Avowable**, [ävaüäbl] *adj.* che può confessarsi.
- Avowal**, [ävaüäl] *s.* confessione, dichiarazione, giustificazione, *f.*
- Avowedly**, [ävaüädle] *adv.* apertamente, schiettamente.
- Avowee**, [ävaüf] *s.* padrone, *m.*
- Avow'er**, [ävaüēür] *s.* difensore, *m.*
- Avow'ry**, [ävaüürē] *s.* giustificazione; difesa, *f.*
- Avulsion**, [ävöluscieün] *s.* lo sradicare, *m.*
- Awail**, [äwäite] *v. a.* aspettare.
- Awake**, [äwäche] *v. a.* irr. (awoke; awaked) svegliare, ravvivare; *-*, *v. a.* svegliarsi, destarsi. (to, destato)
- Awake**, [äwäche] *adj.* svegliato.
- Awaken**, [äwäch'n] *v. a.* svegliarsi, riscuotersi dalla letargia.
- Awak'ener**, [äwäch'neür] *s.* uno che sveglia, *m.*
- Awak'ening**, [äwäch'ning] *s.* l'atto di svegliare, *m.*; *adj.* che sveglia, che commuove.
- Award**, [äwärd] *s.* giudizio, *m.*; sentenza, *f.*
- Award**, [äwärd] *v. a.* aggiudicare, sentenziare, determinare.
- Awarder**, [äwärdēr] *s.* giudice, uno che aggiudica, *m.*
- Aware**, [äwäre] *adj.* avveduto, avvertito; *to be -*, presentire; *to be - of one*, guardarsi da uno; *to be - of a thing*, andar cauto, essere cosciente di una cosa.
- Aware**, [äwäre] *v. a.* guardarsi, essere avveduto.
- Away**, [äwä] *adv.* via; *to go -*, andar via; *to run -*, fuggirsene.
- Awe**, [äw] *s.* tema, riverenza, *f.* rispetto, *m.*; *to stand in -*, paventare, rispettare.
- Awe**, [äw] *v. a.* tenere in timore, ispirare tema.
- Aweather**, [äwäth'eür] *adv.* (mar.) al vento.
- Awe-struck**, [äw-strüch] *adj.* impaurito, colpito di orrore.
- Awful**, [äwüf] *adj.* terribile; maestoso.
- Awfully**, [äwüfä] *adv.* in modo terribile.
- Awfulness**, [äwüfäness] *s.* terribilità, grandezza, *f.*
- Awhile**, [äwäile] *adv.* qualche tempo, alquanto; *- ago*, qualche tempo fa.
- Awkward**, [äwküerd] *adj.* goffo, sgraziato.
- Awkwardly**, [äwküerdle] *adv.* goffamente, sgraziatamente.
- Awkwardness**, [äwküerdnēs] *s.* goffaggine, sgraziataggine, *f.*
- Awl**, [äwl] *s.* lesina, *f.*
- Awless**, [äwlēs] *adj.* sfrontato, senza rispetto.
- Awl-maker**, [äwl-mächeür] *s.* facitore di lesine, *m.*
- Awning**, [äwning] *s.* tenda, *f.*; padiglione, *m.*
- Awake**, [äwäke] *imperf.* del *v.* to Awake.
- Awry**, [ärsi] *adj.* storto, sconvolto, distorto; *-*, *adv.* di traverso, obliquamente; *to go -*, camminare storto.
- Axe**, [äks] *s.* accetta, scure, *f.*
- Axillary**, [äksilärē] *adj.* dell'ascella.
- Axiom**, [äksieüm] *s.* assioma, *m.* sentenza, *f.*
- Ax'is**, [äksis] *s.* asse, *f.*
- Ax'lepin**, [äks'pín] *s.* caviglia della ruota, *f.*
- Ax'tretre**, [äks'trē] *s.* asse, sala, *f.*
- Ay**, [äi] *adv.* sì; *-*, *inf.* ohimè! infelice me!
- Aye**, [äi] *adv.* sempre, per sempre.
- As'muth**, [äsimüth?] *s.* azzimutto, *m.*
- Azote**, [äzöte] *s.* aria melfica, *f.*
- Azure**, [äziür] *s.* azzurro, *m.*; *-*, *adj.* azzurro, turchino.
- Azyme**, [äzäime] *s.* azzimo, *m.*

B.

B, questa lettera ha il medesimo suono in inglese come in italiano *Baboon*, babbuino.

Band, banda.

Baa, [ba] *s.* il belar della pecora, *m.*

Baa, [bā] *v. a.* belare (come una pecora).

Bab'ble, [bābl] *s.* ciarla, cicaleria, *f.* cicalamento, *m.*

Bab'ble, [bābl] *v. a.* ciarlare, cicalare, parlar troppo.

Bab'blement, [bāblment] *s.* parole vane, *f. pl.*

Bab'bler, [bābleür] *s.* ciarlone, cicalone, *m.*; cicalera, berlinghiera, *f.*

Bab'bling, [bāblŋ] *s.* ciarla, *f.* cicalamento, cicaluccio, *m.*

Babe, [bebe] *s.* bambino, bambolino, *m.*

Bab'ish, [bābiŋc] *adj.* bambinesco, di bambino.

Bab'ishly, [bābiŋclé] *adv.* da bambino.

Baboon, [bābūn] *s.* babbuino, *m.*

Ba'by, [bābé] *s.* bambino, fantolino, fantoccio, *m.*; - *things*, *s. pl.* bambocceria, fantocceria, baggattella, *f.*

Ba'bihood, [bābihūd] *s.* lo stato di infanzia.

Babyish, [bābiŋc] *adj.* da bambino.

Bac'cated, [bāchätéd] *adj.* bacchifero, ornato di perle.

Bacchanal'ian, [bācanēliān] *s.* briaccone, bevone, *m.*

Bac'chanals, [bācanāls] *s. pl.* baccanali, *f. pl.*

Baccif'ferous, [bācsiŋfrūs] *adj.* baccifero.

Bach'el'or, [bāceleür] *s.* baccelliere, celibe, *m.*

Bach'el'orship, [bāceleürŋŋŋ] *s.* baccelleria, *f.*; celibato, *m.*

Back, [bāc] *adv.* dietro, in dietro, di nuovo; *to go -*, andare in dietro; *to keep -*, ritenere; *to send -*, rimandare.

Back, [bāc] *s.* dorso, dosso, *m.*; schiena, *f.*; *to break one's -*, romper la schiena ad uno; *spiantar uno, to turn one's -*, prender la fuga, fuggire; *to turn one's - to one*, volger le spalle ad uno.

Back, [bāc] *v. a.* montare (a cavallo); secondare; (*mar.*) *to - the sails*, metter le vele al vento.

Back'bite, [bācbāite] *v. a.* cailunniare, diffamare.

Back'biter, [bācbāiteür] *s.* cailunnistore, maledicente, *m.*

Back'biting, [bācbāitŋ] *s.* cailunnia.

Back'blow, [bācbblō] *s.* rovesciamento, *m.*

Back'board, [bācbörde] *s.* dossiere d'una lancia, *m.*

Back'bone, [bāc-bōne] *s.* spina, *f.*

Back'door, [bācdöre] *s.* porta di dietro, *f.*; sutterfugio, *m.*

Back'friend, [bācfrënd] *s.* amico falso, *m.*; amica falsa, *f.*

Backgam'mon, [bācgāmeūn] *s.* tavola reale, *f.*

Back'ground, [bācgrāound] *s.* la terra indietre (detto di un paesaggio), *f.*

Back'piece, [bācpies] *s.* armatura per la scena, *f.*

Back'house, [bāchāouse] *s.* parte deretana d'una casa, *f.*

Back'room, [bācrūm] *s.* camera di dietro, *f.*

Back'shop, [bācsŋop] *s.* bottega di dietro, *f.*

Back'side, [bācsāide] *s.* deretano; rivorso, *m.*

Back'slide, [bācsāide] *v. a.* tergiversare.

Back'slider, [bācsāideür] *s.* apostata, *m.*

Back'aliding, [bācsāidŋ] *s.* tergiversazione, *f.*

Back'stairs, [bācstēres] *s.* scala segreta, *f.*

Back'sword, [bācsörde] *s.* sciabola, *f.*

Back'ward, [bācōnārd] *adj.* restio, tardivo, tardo, repugnante; -, *adv.* in dietro, di dietro.

Back'wardly, [bācōnārdle] *adv.* con repugnanza, malvolentieri.

Back'wardness, [bācōnārdnēs] *s.* tardità, tarditezza, repugnanza, *f.*

Back'wards, [bācōnārd] *adv.* di dietro, in dietro.

Back'yard, [bācjārd] *s.* cortile di dietro, *m.*

Ba'con, [becheūn] *s.* carne secca (di majale) *f.* *to save one's -*, uscire salvo d'un affare (*vulgarism*).

Bad, [bād] *adj.* cattivo, vizioso, dannoso.

Bad, [bād] *impf. del v. to Bid*.

Badge, [bādg] *s.* segno, indizio, *m.*; divisa, *f.*

Badge, [bādg] *v. a.* segnare, marcare, mettere un segno.

Badg'er, [bādgeür] *s.* tasso, iniettatore, rivenditore, *m.*

Badger, [bādgeür] *v. a.* tormentare, dar noia ad uno.

Bad'nage, [bādinedge] *s.* scherzo, *m.*

Bad'ly, [bādle] *adv.* male, malamente.

Bad'ness, [bādnēs] *s.* cattiva qualità, *f.*; difetto, *m.*

Baffle, [bāfl] *s.* inganno, *m.*; frode, *f.*

Baffler, [bāff-ür] *v. a.* eludere, frustrare, sc.uire, rovinare.

Baffle, [bāfl] *s.* ingannatore, furbo, *m.*

Bag, [bāg] *s.* sacco, sacchetto, *m.*; borsa, *f.*; *to truss up - and baggage*, levar le tende.

Bag, [bāg] *v. a.* insaccare, mettere in sacco.

Bagatelle, [bāgatēl] *s.* bagattella, chiappola, *f.*

Bag'gage, [bāgdge] *s.* bagaglio, *m.*; bagascia, *f.*; (*rail*) roba di passeggiere, *f.* (*stuf.*).

Bag'nie, [bāgno] *s.* bagno, *m.*

Bag'nie-keeper, [bāgno-chipeür] *s.* stufajuolo, *m.*

Bag'pipe, [bāgpāipe] *s.* cornamusa, piva, *f.*

Bag'piper, [bāgpāipeür] *s.* suonatore di cornamusa, *m.*

Bail, [bēle] *s.* scurtà, *f.* mallevadore, *m.*; *to give -*, dar malleadoria.

Bail, [bēle] *v. a.* malleavare, dare scurtà.

Bail'able, [bēleabl] *adj.* che si può malleavare.

Bail'iff, [bēlif] *s.* sbirro, sergente, fattore, *m.*; - *s follower*, *s.* ajutante (d'un messo), *m.*

Bail'iwie, [bēliuic] *s.* giurisdizione d'un podestà, *f.*

Bail'ment, [bēlement] *s.* consegna di mercanzia &c.

Bait, [bēte] *s.* esca, *f.*; inganno, allettamento, *m.*

Bait, [bēte] *v. a.* adescare, allettare, lusingare; rinfrescarsi in un viaggio (detto specialmente dei cavalli).

Bait'ing, [bētiŋ] *s.* esca, *f.*; - *place*, *s.* osteria, *f.*; albergo, *m.*; *bull -*, *s.* combattimento di tori, *m.*

Baise, [bēze] *s.* bajetta, *f.*

Bake, [beche] *v. a.* cuocere al forno, fare il pane.

Bake'house, [bechehāous] *s.* bottega di fornajo, *f.*

Bak'er, [becheür] *s.* fornajo, panattiere, *m.*; - *s trade*, *s.* mestiere del fornajo, *m.*

Bak'ery, [becheüre] *s.* bottega di fornajo, *f.*

Bak'ing, [bechiŋ] *s.* cocitura, fornata, *f.*; - *pan*, *s.* tegghia, teglia, *f.*

Bake'meats, [bēkemites] *s.* carne cotta al forno, *f.*

Bal'ance, [bälänse] *s.* bilancia, *f.*; contrappeso, bilancio, *m.*
Bal'ance, [bälänse] *v. a.* bilanciare, contrappesare, aggiustare, esaminare; *- v. n.* esitare, *f.* fluttuare.
Bal'ancer, [bälänseür] *s.* quello che pesa.
Balancéing, [bälänseing] *s.* equilibrio, *m.*
Bal'cony, [bälconé] *s.* balcone, *m.*; (*mar.*) galleria, *f.*
Bald, [bauld] *adj.* calvo, spelato, uaso.
Bal'dachin, [bauldachin] *s.* baldacchino, *m.*
Bal'derdash, [bauldeürdäsc] *s.* mescuoglio, anfanamento; caleccio, *m.*
Bald'ly, [bauldlé] *adv.* nudamente, senz'ornamento.
Bald'nese, [bauldnés] *s.* calvezza, calvizio, *f.*
Bald'pated, [bauld-pët'd] *adj.* calvo.
Bald'-rib, [bauld-rib] *s.* costa di porco, *f.*
Bal'drie, [bauldríc] *s.* cintura, *f.* pendaglio, zodiaco, *m.*
Bale, [béle] *s.* balla, *f.* fascio, mazzo, *m.*; *to make up into a -*, imballare.
Bale, [béle] *v. a.* imballare, *v. n.* *to bale out water from a boat*, liberare una barca di acqua.
Bale'ful, [balefüll] *adj.* triste, lamentevole, infausto.
Bale'fully, [balefüle] *adv.* in modo lamentevole, infaustamente.
Ballater, [bällsteür] *s.* balestro, *m.*
Balk, [bäuc] *s.* trave, *f.*; solco, contrattempo, *m.*; mancanza, *f.*; danno, pregiudizio, *m.*
Balk, [bäuc] *v. a.* tralasciare, omettere, frustrare, mancare di parola.
Ball, [baül] *s.* palla, *f.*; globo, *m.*; (*bill.*) biglia, *f.*; (*danc.*) ballo, *m.*
Bal'lad, [bäläd] *s.* ballata, canzone, *f.*
Ballad'maker, [bäläd-mäcshür] *s.* compositore di canzoni.
Ballad'-monger, [bäläd-mëungheür] *s.* venditore di canzoni.
Bal'lad-singer, [bäläd-singheür] *s.* cantatore di canzoni, *m.*
Ballad'-writer, [bäläd-räiteür] *s.* compositore di canzoni.
Bal'last, [bäläst] *s.* (*mar.*) zavorra, savorra, stiva, *f.*
Bal'last, [bäläst] *v. a.* (*mar.*) zavorrare, ativarlo.
Bal'lot, [bälét] *s.* balletto, *m.*
Balloon, [bälün] *s.* pallone, *m.*
Bal'lot, [bälöt] *s.* voto, suffragio, *m.*
Bal'lot, [bälöt] *v. n.* ballottare, dare la sua voce.
Ballota'tion, [bälötäscüün]

Bal'loting, [bälötting] *s.* ballottare, *m.*; ballottazione, *f.*
Balm, [baäm] *s.* balsamo, *fig.* addolcimento, *m.*
Balm, [baäm] *v. a.* imbalsamare, *fig.* addolcire.
Balm'tree, [baämtri] *s.* balsamino, *m.* (lenitivo).
Balm'y, [baämé] *adj.* balsamico.
Bal'neary, [bälniaré] *s.* luogo da bagnarsi, *m.*
Balne'thon, [bälniäscieün] *s.* bagnamento, bagnare, *m.*
Bal'sam, [bäulsäm] *s.* balsamo, balsimo, *m.*
Balsam'ic, [bäulsämíc] *s.* Balsam'ic, [bäulsämíc] *adj.* balsamico, lenitivo.
Bal'ustrade, [bälëüstrëde] *s.* balaustrata, colonnata, *f.*
Bamboo, [bämbü] *s.* canna nodosa (d'India), *f.*
Bamboo'sle, [bämbüzil] *v. a.* minchionare, ingannare.
Bamboo'sler, [bämbüzleür] *s.* ingannatore, *m.*
Ban, [bän] *s.* bando, proclama, *m.*; scommunicare, *f.*
Ban, [bän] *v. a.* maledire, scommunicare.
Band, [bänd] *s.* vincolo, legame, *m.*; banda, compagnia, truppa, *f.*; *by -s*, in truppe.
Band, [bänd] *v. a.* legare, fasciare, radunare.
Band'age, [bändäde] *s.* vincolo, legame, legaccio, *m.*
Band'box, [bändböcs] *s.* scatola per biancherie, *f.*
Ban'delet, [bändlét] *s.* (*arch.*) listello, *m.*
Ban'dit, [bändit] *s.* Bandit'to, [bändit] *s.* bandito, proscritto, ladrone, *m.*
Ban'dog, [bändög] *s.* mastino, *m.*
Bandoleer, [bändölire] *s.* bandoliera, *f.* cartoccio, *m.*
Band'rol, [bändröl] *s.* banderuola, *f.*
Ban'dy, [bändé] *s.* mestola, *f.*; bastone curvo, *m.*
Ban'dy, [bändé] *adj.* torto, storto, curvo.
Ban'dy, [bändé] *v. a.* ballottare, palleggiare, scuotere, discutere, trattare, cospirare.
Ban'dy-legged, [bändé-lög] *adj.* che ha le gambe torte.
Bane, [béne] *s.* veleno, *m.*; rovina, *f.*; *raf's*, arsenico, *m.*
Bane, [béne] *v. a.* avvelenare, corrompere.
Bane'ful, [bénefüll] *adj.* velenoso, pernizioso, distruttivo.
Bang, [bäng] *s.* colpo, *m.*; percossa, *f.*
Bang, [bäng] *v. a.* battere, tambussare.
Ba'nian, [bänian] *s.* vesta da camera, *f.*; - *day*, giorno di magro.

Ban'ish, [bänisc] *v. a.* bandire, esiliare, discacciare.
Ban'isher, [bäniscëür] *s.* che manda in esilio, *m.*
Ban'ishment, [bäniscment] *s.* esilio, sbandimento, *m.*
Bank, [bänc] *s.* sponda, rivà, *f.*; lido, scoglio, banco, *m.*; *to keep the -*, far banco.
Bank, [bänc] *v. a.* arginare, mettere danari nel banco.
Bank'bill, [bänc-bil] *s.* biglietto di banco, *m.*
Bank'er, [bäncheür] *s.* banchiere, banchiero, *m.*
Bank'note, [bäncnôte] *vedi* Bankbill.
Bank'rupt, [bäncreüpt] *s.* mercante fallito, *m.*; *to be a -*, *to become a -*, fallire.
Bank'ruptcy, [bäncreüptsé] *s.* fallimento, *m.*
Bann, [bänn] *vedi* Ban.
Ban'ner, [bänëür] *s.* bandiera, *f.*; stendardo, *m.*
Ban'neret, [bänerët] *s.* cavaliere banderese, *m.*
Bannerol, [bäneröl] *s.* Bandrol, [bändröl] *s.* piccola bandiera, *f.*
Ban'nian, [bänian] *s.* veste da camera, *f.*
Ban'nock, [bänëuc] *s.* focaccia d'avena, schiacciata, *f.*
Ban'quet, [bänquët] *s.* banchetto, convito, *m.*
Ban'quet, [bänquët] *v. n.* banchettare, fare banchetti.
Ban'queter, [bänquëteür] *s.* che banchetta, convitatore, *m.*
Ban'quet-house, [bänquët-haüse] *s.* Ban'queting-house, [bänquëting-haüse] *s.* casa da banchettare, *f.*
Ban'queting, [bänquëting] *s.* l'atto di festeggiare, *m.*
Ban'ter, [bäntëür] *s.* burla, beffa, *f.*; scherno, *m.*
Ban'ter, [bäntëür] *v. a.* burlare, beffare, sojare.
Ban'terer, [bäntëüreür] *s.* beffatore, schernitore, *m.*
Ban'tering, [bäntëuring] *s.* l'atto di burlare, *m.*
Ban'tling, [bäntilng] *s.* bambino, bambolino, *m.*
Bap'tism, [bäptizm] *s.* battesimo, *m.*
Bap'tis'mal, [bäptizmäl] *adj.* battesimale, di battesimo.
Bap'tist, [bäptist] *s.* battezzatore, battezziere, *m.*
Bap'tistery, [bäptistëür] *s.* battistero, fonte battesimale, *m.*
Bap'tise, [bäptäize] *v. a.* battezzare.
Bap'tiser, [bäptäizeür] *s.* battezzatore, *m.*
Bar, [bär] *s.* barra, sbarra, stanza, *f.*; ostacolo, impedimento, *m.*; linea musicale, *f.*; stanza in

un'osteria dove si servono i liquori, <i>f.</i>	Barge, [bārdge] <i>s.</i> barca, barcetta, <i>f.</i>	Barrier, [bārieür] <i>s.</i> barriera, <i>f.</i> ; ostacolo, <i>m.</i>
Bar, [bār] <i>v. a.</i> sbarrare, stan- gare, escludere, interdire.	Barge'man, [bārdgemän] <i>s.</i> bar- cainolo, nocchiere, <i>m.</i>	Bar'rister, [bāristeür] <i>s.</i> avvo- cato patrocinante, <i>m.</i>
Barb, [bārb] <i>s.</i> barba, <i>f.</i> ; cavallo barbero, corridore, <i>m.</i>	Barge'master, [bārdgemāsteür] <i>s.</i> proprietario di una barca, <i>m.</i>	Bar'row, [bārō] <i>s.</i> barella, <i>f.</i> ; wheel-, <i>s.</i> carriuola, <i>f.</i> ; - grease, <i>s.</i> grasso di porco, <i>m.</i> ; - hog, <i>s.</i> porco castrato, <i>m.</i>
Barb, [bārb] <i>v. a.</i> fare la barba, intagliare.	Barb, [bārb] <i>s.</i> scorza, cortec- cia, barca, <i>f.</i>	Bar'shot, [bārschōt] <i>s.</i> palle ra- mate, <i>f. pl.</i>
Bar'bacan, [bārbacän] <i>s.</i> barba- cane, canale, <i>m.</i>	Barb, [bārb] <i>v. a.</i> scorzare, scor- tecciare; -, <i>v. n.</i> abbajare, sgridare; <i>to - at the moon</i> , abbajare alla luna.	Bar'ter, [bārtseür] <i>s.</i> baratto, cambio, <i>m.</i>
Barb'arian, [bārbēriän] <i>s.</i> bar- baro, villano, <i>m.</i>	Barb'ar, [bārbcheür] <i>s.</i> abbajato- re, <i>m.</i>	Bar'ter, [bārtseür] <i>v. a.</i> baratta- re, cambiare.
Barbar'ic, [bārbāric] <i>adj.</i> bar- baresco, strano.	Barb'ar, [bārbcheür] <i>s.</i> abbajato- re, <i>m.</i>	Bar'terer, [bārtseüreür] <i>s.</i> barat- tatore, cambiante, <i>m.</i>
Bar'barism, [bārbārisim] <i>s.</i> bar- barismo, <i>m.</i>	Barb'ing, [bārbching] <i>s.</i> abbaja- mento, scorzare, <i>m.</i>	Bar'tering, [bārtseüring] <i>s.</i> bar- ratto, <i>m.</i>
Barbar'ity, [bārbāritē] <i>s.</i> bar- barie, inumanità, <i>f.</i>	Barb'y, [bārbché] <i>adj.</i> di scorza.	Bar'tytone, [bāritōne] <i>s.</i> barito- no, <i>m.</i>
Bar'barous, [bārbāreüs] <i>adj.</i> barbaro, inumano.	Bar'ley, [bārlē] <i>s.</i> orzo, <i>m.</i> ; - bread, <i>s.</i> pane d'orzo, <i>m.</i> ; - corn, <i>s.</i> grano d'orzo, <i>m.</i> ; - sugar, <i>s.</i> zuccherino, <i>m.</i> ; - water, <i>s.</i> acqua d'orzo, <i>f.</i> (vito, <i>m.</i>)	Basalt, [bäsälit] <i>s.</i> basaltite, <i>m.</i>
Barbarously, [bārbāreüsle] <i>adv.</i> barbaramente, crudelmente.	Barm, [bārm] <i>s.</i> fermento, lie- vito, <i>m.</i>	Basalt'ic, [bäsälitic] <i>adj.</i> di ba- saltite.
Bar'barousness, [bārbāreüsneß] <i>s.</i> crudeltà, rozzezza, ignoran- za, <i>f.</i>	Bar'my, [bārmē] <i>adj.</i> che con- tiene del lievito.	Base, [bäse] <i>s.</i> base, bassa, <i>f.</i> ; pie- destallo, basso, <i>m.</i>
Bar'becue, [bārbichiu] <i>s.</i> porco cotto intero, <i>m.</i>	Barn, [bārn] <i>s.</i> granaio, <i>m.</i>	Base', [bäse] <i>adj.</i> vile, basso, abbietto.
Barb'ed, [bārb'd] <i>adj.</i> barbato, pennuto.	Bar'naole, [bārnacl] <i>s.</i> barna- cla, oca di Scozia, <i>f.</i>	Base'börn, [bäsebörn] <i>adj.</i> vil- mente nato, bastardo.
Barb'el, [bārböl] <i>s.</i> sabbio, <i>m.</i> (pesce).	Barn'floor, [bārn-flōre] <i>s.</i> aja, <i>f.</i>	Base'-court, [bäse-cōurte] <i>s.</i> bassa corte, <i>f.</i>
Bar'ber, [bārbēür] <i>s.</i> barbiere, <i>m.</i>	Barom'eter, [bāromiteür] <i>s.</i> ba- rometro, <i>m.</i>	Baseless, [bäselös] <i>adj.</i> senza fondamento.
Barberry, [bārbéré] <i>s.</i> berbero, frutto del berbero, <i>m.</i>	Barom'et'rical, [bārometricäl] <i>adj.</i> di barometro.	Basely, [bäselē] <i>adv.</i> bassa- mente, abbiottamente, vilmen- te.
Bard, [bārd] <i>s.</i> poeta, vate, <i>m.</i>	Bar'on, [bäreün] <i>s.</i> barone, <i>m.</i>	Base'minded, [bäsemäindēd] <i>adj.</i> servile, sordido.
Bare, [bäre] <i>adj.</i> nudo, ignudo, scoperto, puro, privo.	Bar'onage, [bäreünedge] baro- nia, <i>f.</i>	Basement, [bäsemēnt] <i>s.</i> piede- stallo, <i>m.</i>
Bare, [bäre] <i>v. a.</i> nudare, scopri- re, privare.	Bar'oness, [bäreünēß] <i>s.</i> baro- nessa, <i>f.</i>	Base'ness, [bäsenēß] <i>s.</i> bassezza, viltà, indegnità, pusillanimità, <i>f.</i>
Bare'bone, [bäreböne] <i>s.</i> magro, scheletro, <i>m.</i>	Bar'onet, [bäreünēt] <i>s.</i> baro- netto, <i>m.</i>	Base'viol, [bäseväiol] <i>s.</i> viola, <i>f.</i>
Bare'faced, [bärefēs'd] <i>adj.</i> sfac- ciato, aperto.	Bar'o'nial, [baroniäl] <i>adj.</i> che appartiene ad una baronia.	Bashaw, [bāsciäu] <i>s.</i> bascia, bassà, <i>m.</i>
Bare'facedly, [bärefēsēdlē] <i>adv.</i> sfacciatamente.	Bar'ony, [bäreüne] <i>s.</i> baronia, <i>f.</i>	Bash'ful, [bāschfüll] <i>adj.</i> timido, vergognoso.
Bare'facedness, [bärefēsēdnēß] <i>s.</i> sfacciatezza, impudenza, <i>f.</i>	Bar'oscope, [bāroscope] <i>s.</i> ba- roscopio, <i>m.</i>	Bash'fully, [bāschfüle] <i>adv.</i> timi- damente, vergognosamente, mo- destamente.
Bare'foot, [bärefü] Bare'footed, [bärefüted] <i>adj.</i> a piedi nudi, scalzo.	Bar'racan, [bārcän] <i>s.</i> barra- cane, <i>m.</i>	Bash'fulness, [bāschfülnēß] <i>s.</i> ti- midità, vergogna, modestia, <i>f.</i>
Bare'headed, [bārchēdēd] <i>adj.</i> colla testa scoperta.	Bar'rack, [bārc] <i>s.</i> baracca, ca- serma, <i>f.</i>	Bas'il, [bäsil] <i>s.</i> (bot.) basilisco, <i>m.</i>
Barelegged, [bärelg'd] <i>adj.</i> colle gambe nude.	Bar'rack-master, [bārc-māsteür] <i>s.</i> il soprantendente di una caserma, <i>m.</i>	Bas'illak, [bäsillac] <i>s.</i> basilisco, pezzo d'artiglieria, <i>m.</i>
Bare'ribbed, [bärerib'd] <i>adj.</i> magro. (mente; appena.)	Barrator, [bārateür] <i>s.</i> cavilla- tore, beccalite; brigante, <i>m.</i>	Bas'isn, [bäs'n] <i>s.</i> bacino, bacile, <i>m.</i> ; catinella, <i>f.</i>
Bare'ly, [bärele] <i>adv.</i> povera- mente.	Bar'ratry, [bāratrē] <i>s.</i> baratte- ria, truffa, <i>f.</i> ; inganno, <i>m.</i>	Bas'is, [bäsē] <i>s.</i> basa, <i>f.</i> ; fonda- mento, sostegno, <i>m.</i>
Bare'ness, [bäreneß] <i>s.</i> nudità, povertà, <i>f.</i>	Bar'rel, [bārlē] <i>s.</i> barile, cilin- dro, <i>m.</i> ; canna (d'un archibu- so), <i>f.</i>	Bas'k, [bäschē] <i>v. n.</i> scaldarsi al sole.
Bar'gain, [bārgheñ] <i>s.</i> patto, accordo, mercato, <i>m.</i> ; <i>a - is a -</i> <i>'tis a -</i> , quel che è fatto è fatto; <i>to buy a -</i> , comprare a buon mercato; <i>to strike a -</i> , patteggiare.	Barrel, [bārlē] <i>v. a.</i> imbottare.	Bas'ket, [bāschēt] <i>s.</i> canestra, <i>f.</i> canestro, <i>m.</i> ; panier, <i>f.</i> ; <i>hand -</i> <i>s.</i> sporta, sportella, <i>f.</i> ; <i>cricket -</i> <i>s.</i> cestella, zana, <i>f.</i> ; corbello, <i>m.</i>
Bar'gain, [bārgheñ] <i>v. n.</i> pat- teggiare, patteggiare.	Bar'ren, [bāren] <i>adj.</i> sterile, in- fruttuoso, arido, magro.	Bas'ket-maker, [bāschet-mē- cheür] <i>s.</i> panierajo, cestajuolo, <i>m.</i>
Bar'gainer, [bārgheñeür] <i>s.</i> pat- teggiatore, <i>m.</i>	Bar'renly, [bārenlē] <i>adv.</i> ste- rilmente, aridamente.	Bas'ket-woman, [bāschēt-ōu- mān] <i>s.</i> zanzajuola, <i>f.</i>
Bargaining, [bārgheñing] <i>s.</i> il patteggiare, <i>m.</i>	Bar'renness, [bārenneß] <i>s.</i> sterili- tà, aridità, <i>f.</i>	
	Bar'ricade, [bārichēde] <i>s.</i> bar- ricata, <i>f.</i> ; ostacolo, <i>m.</i>	
	Bar'ricade, [bārichēde] <i>v. a.</i> barricare, fortificare con bar- ricate, sbarrare.	

Bass, [bæse] *s.* basso, contrabbasso, *m.*; staja, *f.*
Bass'et, [bæset] *s.* bassetta, *f.* (giuoco di carte).
Bassoon, [bæsin] *s.* bassone, *m.*
Bass' relief, [bæsrilife] *s.* bassorilievo, *m.*
Bastard, [bæstārd] *s.* bastardo, *m.*; bastarda, *f.*
Bast'ard, [bæstārd] *adj.* bastardo, illegittimo.
Bastardise, [bæstārdāize] *v. a.* imbastardire, falsificare.
Bast'ardly, [bæstārdlē] *adv.* in modo di bastardo, bastardamente.
Bast'ardy, [bæstārdē] *s.* bastardigia, *f.*
Baste, [bæste] *v. a.* bastonare, imbastire, spruzzare.
Bastinade, [bæstināde] *s.* bastinada, [bæstinādō] *s.* bastonata, *f.*
Bastinade, [bæstināde] *s.* bastinada, [bæstinādē] *v. a.* bastonare.
Bast'ing, [bæsting] *s.* colpi di bastone, *m. pl.*; (cook.) pillotare.
Bast'ion, [bæstieūn] *s.* bastione, riparo, *m.*
Bat, [bat] *s.* mazza, *f.*; pipistrello, *m.*
Ba'table, [bætabl] *adj.* contestabile, disputabile.
Batch, [bæts] *s.* fornata di pane, *f.*
Bate, [bæte] *s.* contesa, disputa, querela, *f.* (poco usato).
Bate, [bæte] *v. a.* sbattere, diminuire (poco usato).
Bate'ful, [bætefūl] *adj.* contenzioso, litigioso.
Bate'ment, [bætemēt] *s.* ribasso, *m.*; diminuzione, *f.*
Bath, [bæth?] *s.* bagno, *m.*; stufa, *f.*
Bathe, [bæth'e] *v. a.* bagnare, inaffiare; -, *v. n.* bagnarsi.
Bath'ing, [bæth'ing] *s.* bagnare, *m.*; - *place*, *s.* bagno, *m.*; - *tub*, *s.* vaso da bagnarsi, *m.*
Bath'keeper, [bæth'chiπεūr] *s.* stufajuolo, *m.*
Ba'ting, [bæting] *presp.* eccetto che, salvo.
Bat'let, [bætlet] *s.* pilo, pestone, *m.*
Batoon, [bætūn] *s.* bastone, *m.*; mazza, *f.*
Bat'talions, [bæteleūns] *adj.* bellicosio.
Batt'al'ia, [bætāl'ia] *s.* ordine di battaglia, *m.*; battaglia, *f.*
Batt'al'ion, [bætāl'ieūn] *s.* battaglione, *m.*
Bat'ten, [bæt'n] *v. a.* ingrassare; -, *v. n.* ingrassarsi, impinguarsi.
Bat'ter, [bæteūr] *s.* farinata; fritella, *f.*
Bat'ter, [bæteūr] *v. a.* battere, demolire, rovinare.

Bat'terer, [bæteūrēur] *s.* battitore, *m.*
Bat'tering, [bæteūr'ing] *s.* battimento, *m.*; - *ram*, *s.* ariete, *f.*
Battery, [bæteūrē] *s.* batteria, *f.*; battimento, *m.*
Battle, [bætl] *s.* combattimento, *m.*; battaglia, *f.*; - *array*, *s.* schiera, ordinanza, *f.*; - *axe*, *s.* azza, *f.*; - *door*, *s.* racchetta, *f.*
Bat'tle, [bætl] *v. a.* combattere, pugnare.
Bat'tlement, [bætlmēt] *s.* (fort.) merlo, *m.* (merlato).
Battlemented, [bætlmētēd] *adj.*
Bat'ty, [bæte] *adj.* di pipistrello.
Ba'vin, [bævīn] *s.* stecco, fascetto, fastello, *m.*
Baw'ble, [baūbl] *s.* bagattella, cosa da nulla, *f.*
Baw'bling, [baūbling] *adj.* vile, da nulla.
Baw'd, [baūd] *s.* ruffiana, mezzana, *f.*
Baw'd, [baūd] *v. a.* far il ruffiano, ruffianare, sviare.
Baw'd'ly, [baūdlē] *adv.* oscenamente, sporcamente.
Baw'd'ness, [baūdnēs] *s.* oscenità, *f.*
Baw'd'rie, [baūdrīe] *s.* pendaglio, *m.*
Baw'dry, [baūdrē] *s.* ruffianeria, *f.*; ruffanesimo, *m.*
Baw'dy, [baūde] *adj.* osceno, disonesto; - *house*, *s.* bordello, *m.*
Bawl, [baūl] *v. n.* gridare, strillare, proclamare ad alta voce.
Bawl'er, [baūleūr] *s.* gridatore, *m.*
Bawl'ing, [baūlling] *s.* gridio, *m.* gridata, *f.*; schiamazzo, *m.*
Bay, [bé] *s.* baja, *f.*; golfo, alloro, *m.*; *to keep at*-, tener a bada.
Bay, [bé] *adj.* bajo, castagnino.
Bay, [bé] *v. a.* abbajare, belare.
Bay tree, [bētri] *s.* alloro, *m.*
Bay salt, [bésault] *s.* sale nero, sale marino, *m.*
Bay'window, [béoūindō] *s.* finestra tonda, *f.*
Bay'ard, [bēiārd] *s.* cavallo bajo, cavallo balzano, *m.*
Bay'onnet, [béionēt] *s.* bajonetta, *f.*
Bdel'lum, [dēlieūm] *s.* bdello, *m.*
Be, [bi] *v. n. irr.* (I am; was; been) essere, esistere, trovarsi, stare; *I have been*, sono stato; *there he is*, eccolo; *there are*, ve ne sono; *what's the matter?* che c'è?
Beach, [bitse] *s.* lido, lito, *m.*; riva, sponda, *f.*
Beach'y, [bitse] *adj.* marittimo, litorale.
Bea'con, [bicheūn] *s.* faro, fanale, *m.*; lanterna, *f.*
Bead, [bide] *s.* pallottolina, *f.*; - *s. pl.* rosario, *m.*

Bea'dle, [bidl] *s.* bidello, sergente, *m.*
Bea'd'leship, [bidlscip] *s.* l'ufficio di bidello, *m.*
Bea'gle, [bigl] *s.* bracco, *m.*
Beak, [biche] *s.* becco, rostro; sprone, *m.*
Beak'ed, [bich'd] *adj.* in forma di becco.
Beak'er, [bichēur] *s.* tazza, ciotola, *f.*
Beal, [bile] *s.* bolla, pustula, bolicella, *f.*
Beam, [bime] *s.* trave, *f.*; timone, stilo, raggio, *m.*
Beam, [bime] *v. n.* raggiare.
Bea'mless, [bimelēs] *adj.* senza raggi.
Beam'y, [bimē] *adj.* radiante, raggianti, fulgido.
Bean, [bine] *s.* fava, *f.*; *kidney* - *s.* french - *s.* pl. fagioli, *m. pl.*
Bear, [bare] *s.* orso, *m.*; (astr.) orsa, *f.*; - *s. ear*, *s.* canicola, *f.*; - *driver*, *s.* menatore d'orso, *m.*; - *hunt*, *s.* caccia d'orsi, *f.*; - *bating*, combattimento di orsi.
Bear, [bere] *v. a. irr.* (*bore, bare; borne*) portare, produrre; -, *v. n. irr.* soffrire, comportarsi; *to - against*, resistere, opporsi; *to - company*, accompagnare; *to - down*, abbattere, abbassare; *to - a grudge*, voler male, odiare; *to - witness*, far testimonianza, testificare, affermare; *to - off*, portare via per forza; *to - out*, proteggere, difendere; *to - through*, condurre, maneggiare; *to - up*, appoggiare; *to - with*, sopportare, compatire.
Beard, [birde] *s.* barba, *f.*
Beard, [birde] *v. a.* strappare la barba, affrontare.
Beard'ed, [birdēd] *adj.* barbato, pennuto.
Beard'less, [birdelēs] *adj.* sbarbato, imberbe.
Bear'er, [bereūr] *s.* portatore, *m.*; portatrice, *f.*
Bear'ing, [bēring] *s.* portamento, *m.*; patimento, *m.*; afflizione, *f.*; dolore, *m.*
Bea'rish, [bōrise] *adj.* rozzo, incivile.
Beast, [biste] *s.* bestia, *f.*, bruto, *m.*
Beast'liness, [bistelīnēs] *s.* bruttezza, brutalità, *f.*
Beast'ly, [bistele] *adj.* bestiale, brutale.
Beat, [bite] *s.* colpo, *m.*; percossa, *f.*
Beat, [bite] *v. a. irr.* (*beat, beat, beaten, beat*) battere, percuotere; -, *v. n. irr.* palpitare, pulsare; *to - against*, dar contro, urtarsi; *to - back*, rispingere, ributtare; *to - down*, abbattere.

- re, demolire, rincarare (il prezzo); *to - in*, cacciare, ficcare con forza; *to - into*, inculcare, imprimere; *to - off*, scacciare, *to - out*, cavare, trarre, espellere; *to - upon*, battere.
- Beaten**, [bit'n] *adj.* battuto, trito, vinto (*vedi to Beat*).
- Bea'ter**, [bi'teür] *s.* battitore, pestello, m.; berta, *f.*
- Beati'fic**, [biatiffic] **Beati'fical**, [biatiffic'al] *adj.* beatifico.
- Beati'fica'tion**, [biatiffic'esciün] *s.* beatificazione, *f.*
- Beati'fy**, [biatiffai] *v. a.* beatificare.
- Bea'ting**, [bitting] *s.* battimento, palpimento, m.; correzione, *f.*
- Bea'titude**, [biatitüde] *s.* beatitudine, felicità, *f.*
- Beau**, [bö] *s.* zerbino, parigino, m.
- Beau'ish**, [böisc] *adj.* di zerbino, di parigino.
- Beau'teous**, [biütieüs] *adj.* bello, vago.
- Beau'teously**, [biütieüsäl] *adv.* bellamente.
- Beau'teousness**, [biütieüsnes] *s.* bellezza, *f.*
- Beau'tifier**, [biütiffaiür] *s.* abbellitore.
- Beau'tiful**, [biütifül] *adj.* bello, leggiadro, vago.
- Beau'tifully**, [biütifüle] *adv.* bellamente, vezzosamente.
- Beau'tifulness**, [biütifülness] *s.* bellezza, vaghezza, *f.*
- Beau'tify**, [biütifai] *v. a.* ornare, abbellire; -, *v. n.* ornarsi, abbellirsi.
- Beautifying**, [biütifaing] *s.* abbellimento, m.
- Beau'ty**, [biüte] *s.* beltà, vaghezza, *f.*; - *spot*, *s.* mosca, *f.*
- Bea'ver**, [bi'veür] *s.* castoreo, m.
- Becca'co**, [bëcaficö] *s.* beccaico, m.
- Becalm**, [bicääm] *v. a.* calmare, moderare; (*mar.*) togliere il vento.
- Became**, [bichëme] *impf. del v. to Become*.
- Because**, [bicäuze] *conj.* perchè, perciocchè.
- Bechance**, [bicianse] *v. n.* accadere, avvenire.
- Becharm**, [biçärm] *v. a.* incantare.
- Beck**, [bëc] *s.* segno, cenno, m.
- Beck**, [bëc] **Beck'en**, [bëc'n] *v. n.* fare cenno, accennare, asentire.
- Become**, [bichëum] *v. n. irr.* (*became, becomes*) convenire, stare bene, divenire, diventare; *what will - of me?* che sarà mai di me?
- Becom'ing**, [bichëum'ing] *adj.* convenevole, decente.
- Becom'ingly**, [bichëum'inglë] *adv.* convenevolmente.
- Becom'ingness**, [bichëum'ingnës] *s.* convenevolezza, convenenza, proprietà, *f.*
- Bed**, [bëd] *s.* letto, matrimonio; *flower*-quadro, m.; *to go to -*, andare a letto; *to be brought to -*, partorire; - *chamber*, *s.* camera da letto, *f.*; - *clothes*, *s. pl.*; - *curtain*, *s.* cortina da letto, *f.*; - *follow*, *s.* compagno di letto, m.; - *maker*, *s.* servitore (nelle università), m.; - *mate*, *s.* compagno di letto, m.; - *post*, *s.* colonna di letto, *f.*; - *presser*, *s.* dormitoro, m.; - *room*, *vedi Bed-chamber*; - *side*, *s.* sponda del letto, *f.*; - *stead*, *s.* legname del letto, m.; *lettiera*, *f.*; *straw* -, *s.* pagliariccio, m.; - *tick*, *s.* fodera d'un guanciale, *f.*; - *time*, *s.* ora d'andare a letto, *f.*
- Bed**, [bëd] *v. a.* mettere in letto, stendere, colcare.
- Bedab'ble**, [bidäbl] *v. a. & a.* umettare, spruzzare, bagnare.
- Bedag'gle**, [bidägl] *v. a.* sporcare, imbrattare.
- Bedash**, [bidäsc] *v. a.* spruzzare, imbrattare.
- Bedaub**, [bidäub] *v. a.* macchiare, bruttare, scarabocchiare.
- Beda's'le**, [bidäzl] *v. a.* abbagliare, abbinare, appannare la vista.
- Bed'ding**, [bëd'ing] *s.* apparecchio compiuto del letto, m.; biancheria da letto, *f.*
- Bedeck**, [bidëc] *v. a.* abbellire, addobbare.
- Bedew**, [bidëü] *v. a.* umettare, innaffiare.
- Bedight**, [bidäite] *v. a.* ornare, abbellire.
- Bedim**, [bidim] *v. a.* oscurare, offuscare.
- Bedis'en**, [bidäizn] *v. a.* ornare, decorare.
- Bed'lam**, [bëdläm] *s.* ospedale per i pazzi.
- Bed'lamite**, [bëdlamäite] *s.* pazzo, forsennato, m.
- Bedrag'gle**, [bidrägl] *v. a.* imbrattare; -, *v. n.* infangarsi.
- Bedrench**, [bidrënc] *v. a.* adacquare, umettare, abbeverare.
- Bed'rid**, [bëdrid] and **Be'drid-den**, [bëdridën] *adj.* obbligato a star in letto.
- Bedrop**, [bidröp] *v. a.* gocciolare, aspergere.
- Bedung**, [bidëung] *v. a.* letamare, spargere di letame.
- Bedwarf**, [biduärf] *v. a.* rendere piccolo, sminuire.
- Be'e**, [bi] *s.* ape, pecchia, *f.*; - *garden*, *s.* luogo da tenervi le pecchie, m.; - *hive*, *s.* alveare, alveario, m.; *arnia*, *f.*; - *master*, *s.* che tiene pecchie.
- Beech**, [bitsc] *s.* faggio, m.
- Beech'en**, [bitsc'n] *adj.* di faggio.
- Beech-tree**, [bitsc-tri] *s.* faggio, m.
- Beef**, [bife] *s.* vaccina, carne di buo, *f.*; *boiled* -, manzo lesso, m.; *salt* -, manzo salato, m.; - *steak*, *s.* carbonata di vaccina, *f.*
- Beef-eater**, [bifeiteür] *s.* custode, guardia, m.
- Beer**, [bir] *part. del v. to Be*.
- Beer**, [bir] *s.* birra, *f.*; *small* -, birra leggiera, *f.*; *strong* -, birra forte, *f.*; - *cash*, *s.* botte da birra, *f.*; - *cellar*, *s.* canova da birra, *f.*; - *glass*, *s.* bicchiere da birra, m.; - *jug*, *s.* brocca da birra, *f.*; - *house*, *s.* taverna, *f.*; - *soup*, *s.* zuppa di birra, *f.*
- Beestings**, [bistings] *s.* primo latte d'una vacca, m.
- Beet**, [bite] *s.* bietola, bieta, *f.*
- Beetle**, [bitl] *s.* scarafaggio, maglio, m.; - *browed*, *adj.* dispettoso, arcigno; - *headed*, *adj.* sciocco, ottuso.
- Beet'radish**, [biträdisc] *s.* barbabietola, *f.*
- Beever**, [biväs] *s. pl.* buoi, m. pl.
- Befal**, [bifäl] *v. n. irr.* (*befel, befallen*) accadere, avvenire.
- Befit**, [bift] *v. a.* convenire, essere convenevole.
- Befool**, [bifül] *v. a.* infatuare.
- Before**, [biföre] *adv. & pp.* avanti, prima, innanzi, primitivamente.
- Before'hand**, [biförehänd] *adv.* avanti tratto, anticipatamente, in avanzo.
- Before'time**, [biföretäime] *adv.* anticamente, altre volte, un tempo.
- Befoul**, [bifaöl] *v. a.* sporcare, imbrattare.
- Befriend**, [bifrënd] *v. a.* favorire, proteggere.
- Be'fring'e**, [bifrindge] *v. a.* ornare di frange.
- Beg**, [bëg] *v. a.* domandare, pregare; -, *v. n.* mendicare, chiedere limosina. (*Beg'n*)
- Began**, [bigän] *impf. del v. to Begot, [bigöt] *v. n. irr.* (*begot, begotten*) generare, produrre.*
- Begot'ter**, [bigöteür] *s.* genitore, generatore, m.
- Beg'gar**, [bëgheür] *s.* mendicante, pezzente, m.; - *woman*, *s.* mendica, *f.*
- Beg'gar**, [bëgheür] *v. a.* impoverire, spogliare.
- Beg'garliness**, [bëgheürlinës] *s.* mendicizia, povertà, miseria, *f.*
- Beg'garly**, [bëgheürlë] *adj.* povero, miserabile.

- Beg'garly**, [bégheürlé] *adv.* poveramente, meschinamente.
- Beg'gary**, [bégheüré] *s.* mendicizia, miseria, indigenza, *f.*
- Beg'ging**, [bégging] *s.* mendicare, *m.*: *to go begging*, andar mendicando.
- Beg'gingly**, [bégginglé] *adv.* da mendicante.
- Begin'**, [bighin] *v. a. irr.* (*begin, begun*; *begun*) cominciare, principiarsi; *to - again, afresh*, ricominciare; *to - the world*, entrar nel mondo.
- Begin'ner**, [bighinéur] *s.* principiante, novizio, *m.*
- Begin'ning**, [bighiníng] *s.* principio, *m.*; origine, *f.*
- Begird'**, [bighéürd] *v. a. irr.* (*begirt*; *begirt*) cingere, circondare.
- Begnaw'**, [binäu] *v. a.* andar rodendo.
- Begone'**, [bigön] *inf.* vanne via! vattene!
- Begot'ten**, [bigöt'n] *part.* generato, nato (*vedi to Beget*).
- Begrime'**, [bigräime] *v. a.* annerare.
- Begulle'**, [bighäile] *v. a.* ingannare, truffare.
- Begui'ler**, [bighäiléür] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
- Begui'ling**, [bighäiling] *s.* inganno, *m.*; truffa, *f.*
- Begun'**, [bighéun] *impf. & part. del v. to Begin*.
- Behalf'**, [bihäfe] *s.* favore, *m.*; causa, difesa, *f.*; *in your* -, per amor vostro.
- Behave**, [biheve] *v. n.* comportarsi, condursi.
- Behav'ior**, [bihevieur] *s.* portamento, condotto, *m.*
- Behead'**, [bihäd] *v. a.* decapitare, decollare.
- Behead'ing**, [bihädíng] *s.* decapitazione, *f.*
- Beheld'**, [bihöld] *impf. del v. to Behold*.
- Behest'**, [bihěst] *s.* comando, ordine, *m.*
- Behind'**, [bihäind] *adv. & prep.* dietro, in dietro, addietro, di dietro.
- Behind'hand**, [bihäindhänd] *adv.* in dietro; in cattivo stato.
- Behold'**, [bihöld] *v. a. irr.* (*beheld, beholden, beheld*) riguardare, osservare, vedere.
- Behold't'**, [bihöld] *inf.* ecco!
- Behol'den**, [bihöld'n] *adj.* obbligato, debitore.
- Behold'er**, [bihöldéür] *s.* spettatore, *m.*
- Behoof'**, [bihüf] *s.* profitto, comodo *m.*; utilità, *f.*
- Behoove'**, [bihüve] *v. n.* bisognare, essere proprio.
- Behoove'ful**, [bihüvëfül] *adj.* profittevole, utile.
- Behoove'fully**, [bihüvëfülé] *adv.* profittevolmente, utilmente.
- Be'ing**, [biling] *s.* essere, *m.*; esistenza, *f.*
- Be'ing**, [biling] *conj.* posto che, poichè, giacchè.
- Belabor**, [biläbeür] *v. a.* bastonare, battere.
- Belace'**, [biläse] *v. a.* attaccare, guernire di merletti.
- Bela'ted**, [bilätéd] *adj.* sorpreso dalla notte.
- Belay'**, [bilé] *v. a.* impedire, insidiare; (*mar.*) attaccare una corda.
- Belch**, [bälse] *s.* rutto, *m.*; eruttazione, *f.*
- Belch**, [bälse] *v. n.* ruttare, eruttare.
- Belching**, [bälseíng] *s.* l'atto di eruttare, *m.*
- Bel'dam**, [böldäm] *s.* vecchietta, *f.*
- Beleagu'er**, [bilighéür] *v. a.* assediare, bloccare.
- Beleagu'erer**, [bilighéüreür] *s.* assediato, assediante, *m.*
- Bel'fry**, [bölfré] *s.* campanile, *m.*
- Belle'**, [biläi] *v. a.* calunniare.
- Bell'if**, [bilife] *s.* fede, fidanza, credenza, opinione, *f.*; *light of* -, credulo.
- Belle'vable**, [biliväbl] *adj.* credibile, degno di fede.
- Believe'**, [bilive] *v. a.* credere, prestar fede; -, *v. n.* pensare, immaginarsi; darsi a credere; *to make one* -, dare a credere.
- Belle'ver**, [bilivéür] *s.* credente, fedele, cristiano, *m.*
- Belle'vingly**, [bilivinglé] *adv.* in modo credibile.
- Belike'**, [biläiche] *adv.* verisimilmente, probabilmente.
- Bell**, [bél] *s.* campana, *f.*; *little* -, campanella, *f.*; *to ring the* -, suonar la campana; - *clapper*, *s.* battaglio, *m.*; *flower* - (*bot.*) campanella; - *founder*, *s.* fonditor di campane, *m.*; - *hanger*, quello che sospende le campane e campanella, *m.*; - *man*, *s.* banditore, campanaro, *m.*; - *metal*, *s.* bronzo, *m.*; - *ringer*, campanaro, *m.*; - *rope*, corda da campana e campanella; - *weather*, *s.* montone che porta il campanaccio, *m.*
- Belle**, [bél] *s.* vaga donna, *f.*
- Belles-let'tres**, [bél-léteürz] *s. pl.* belle lettere, *f. pl.*
- Bellig'erent**, [bëlidgirent] *Bel'lig'erous, [bëlidgireüs] *adj.* belligerante, guerreggiante.*
- Bellow**, [bëlo] *v. n.* mugghiare, muggire.
- Bel'lower**, [bëlöéür] *s.* uno che mugghia, *m.*
- Bellowing**, [bëlöíng] *s.* muggito, *m.*
- Bel'lovs**, [bëlöze] *s. pl.* soffietto, *m.*
- Bel'tuine**, [bëlinine] *adj.* di bestia, brutale.
- Bel'ly**, [bëlé] *s.* ventre, *m.*; pancia, *f.*; - *ache*, *s.* mal di ventre, *m.*; - *band*, *s.* panciera, *f.*; - *bownd*, *adj.* stitico, costipato; - *pinched*, *adj.* affamato; - *friend*, *s.* parassito, *m.*; - *god*, *s.* ghiottone, *m.*
- Bel'y**, [bëlé] *v. n.* divenir panciuto, ingrassare.
- Bel'lyful**, [bëléfü] *s.* corpacciata, sazietà, *f.*
- Belong**, [bilóng] *v. n.* appartenere, aspettarsi.
- Belong'ing**, [bilóngíng] *s.* che appartiene; qualità, *f.*
- Below'ed**, [bileüv'd] *adj.* amato, diletto.
- Below'**, [bilö] *adv. & prep.* sotto, giù, a basso, quaggiù.
- Belt**, [bëlt] *s.* budriero, pendaglio, *m.*; *shoulder* -, *s.* ciarpacca, *f.*
- Bely**, [biläi] *v. a.* smentire, dimenticare, calunniare.
- Bemire'**, [bimäire] *v. a.* infangare, sporcare, imbrattare.
- Bemoan**, [bimöne] *v. a.* compiangere, deplorare.
- Bemoan'er**, [bimönéür] *s.* compiangitore, *m.*
- Bemoan'ing**, [bimöníng] *s.* compianto, lamento, *m.*
- Bench**, [bënc] *s.* scanno, banco, *m.*; corte, *f.*
- Bench'er**, [bëncéür] *s.* assessore, giuriscoconsulto, *m.*
- Bend**, [bënd] *s.* piegatura, curvità, *f.*; costole (di nave), *f. pl.*
- Bend**, [bënd] *v. a. irr.* (*bent*; *bent*) tendere, curvare, piegare; (*mar.*) dar volta; *to - one's mind*, volger l'animo; -, *v. n. irr.* curvarsi, piegarsi, sommetterli; *to - forwards*, inchinare.
- Bend'ble**, [bëndäbl] *adj.* pieghevole, flessibile.
- Bend'er**, [bëndéür] *s.* piegatore; strumento da piegare, *m.*
- Bend'ing**, [bëndíng] *s.* piegamento, *m.*; piegatura, curvità, *f.*
- Beneath'**, [binith'e] *adv. & prep.* sotto, di sotto, giù, a basso.
- Benedic'tion**, [bënedicsciün] *s.* benedizione, grazia, *f.*
- Benefac'tion**, [bënefacsciün] *s.* beneficio; favore, *m.*
- Benefac'tor**, [bënefacsciür] *s.* benefattore, *m.*
- Benefac'tress**, [bënefacsciürs] *s.* benefattrice, *f.*
- Ben'efice**, [bënefis] *s.* beneficio, *m.*; parrocchia, *f.*
- Ben'eficed**, [bënefis'd] *adj.* beneficiato.
- Benef'icence**, [bënefisensè] *s.* beneficenza, liberalità, *f.*
- Benef'icent**, [bënefisènt] *adj.* beneficiente, liberale.

Beneficently , [bənēfĭsĕntlē] <i>adv.</i> liberalmente.	Ber'ry , [bĕrĕ] <i>v. a.</i> produrre bacche.	ligenza; <i>to make the - of a thing</i> , trarre il maggior vantaggio da una cosa.
Benefĭcial , [bənēfĭsĭāl] <i>adj.</i> profittevole, vantaggioso, utile.	Ber'th , [beŭrth?] <i>s.</i> dormitorio in un bastimento, <i>m.</i>	Bertain' , [bĭstĕnĕ] <i>v. a.</i> macchiare, sozzare.
Benefĭcially , [bənēfĭsĭālĭ] <i>adv.</i> profittevolmente, utilmente.	Ber'yl , [bĕrĭl] <i>s.</i> berillo, <i>m.</i>	Bestead' , [bĭstĕd] <i>v. a. irr.</i> (bestead, bested; bested) profitte, rendere servizio.
Benefĭcialness , [bənēfĭsĭālĭnĕs] <i>s.</i> profitto, <i>m.</i> ; utilità, <i>f.</i>	Bescr'awl , [bĭscraŭl] <i>v. a.</i> scarabocchiare.	Best'ial , [bĕstĭāl] <i>adj.</i> bestiale, brutale.
Benefĭciary , [bənēfĭsĭarĕ] <i>s.</i> beneficiario, <i>m.</i>	Bescreen' , [bĭscrĭnĕ] <i>v. a.</i> velare, proteggere.	Bestial'ity , [bĕstĭālĭtĕ] <i>s.</i> bestialità, brutalità, <i>f.</i>
Ben'efit , [bənēfĭt] <i>s.</i> beneficio, profitto, vantaggio, <i>m.</i> ; - <i>of clergy</i> , privilegio del clero, <i>m.</i>	Beseech' , [bĭsĭtĕc] <i>v. a. irr.</i> (beseeched, besought, besought) supplicare, scongiurare.	Best'ially , [bĕstĭālĭ] <i>adv.</i> bestialmente, brutalmente.
Ben'efit , [bənēfĭt] <i>v. a.</i> beneficiare; -, <i>v. s.</i> profitare, avanzarsi.	Beseech'er , [bĭsĭtĕcĕr] <i>s.</i> pregatore, supplicante, <i>m.</i>	Bestick' , [bĭstĭc] <i>v. a. irr.</i> (bestuck; bestuck) applicare, punteggiare, incollare.
Benev'olence , [bĕnĕvŏlĕnsĕ] <i>s.</i> benevolenza, liberalità, <i>f.</i>	Beseem' , [bĭsĭmĕ] <i>v. s.</i> convenire, essere proprio.	Bestir' , [bĭstĕr] <i>v. s.</i> ingegnarsi, adoperarsi.
Benev'olent , [bĕnĕvŏlĕnt] <i>adj.</i> benevolo, beneficiente.	Beseem'ing , [bĭsĭmĭŋ] <i>adj.</i> convenevole, dicevole; -, <i>s.</i> decenza, leggiadria, <i>f.</i>	Bestow' , [bĭstŏ] <i>v. a.</i> dare, presentare, spendere, dare in matrimonio; <i>to - charity</i> , fare la carità.
Benev'olently , [bĕnĕvŏlĕntĭ] <i>adv.</i> in maniera benevola.	Beset' , [bĭsĕt] <i>v. a. irr.</i> (beset, beset) assediare, circondare.	Best'owal , [bĭstŏāl] <i>s.</i> l'atto di dare disposizione, <i>m.</i>
Benight' , [bĭnāĭtĕ] <i>v. a.</i> oscurare, trattenere infino alla notte.	Beshrew' , [bĭscrŭ] <i>v. s.</i> maledire, pregare male.	Bestow'er , [bĭstŏr] <i>s.</i> donatore, datore, <i>m.</i>
Benight'ed , [bĭnāĭtĕd] <i>adj.</i> sorpreso dalla notte.	Beside , [bĭsāĭd] Besides' , [bĭsāĭdĕs] <i>prep. & adv.</i> oltre, eccetto, più innanzi, di più; <i>to be - one's self</i> , essere fuor del senno.	Bestraught' , [bĭstrāut] <i>adj.</i> matto, pazzo.
Benign' , [bĭnāĭnĕ] <i>adj.</i> benigno, favorevole, liberale.	Besiege' , [bĭsĭdʒĕ] <i>v. a.</i> assediare, bloccare.	Bestrew' , [bĭstrŭ] <i>v. a. irr.</i> spargliare, dispergere.
Benignant' , [bĭnĭgnānt] <i>adj.</i> buono, grazioso, amabile.	Besiege'r , [bĭsĭdʒĕr] <i>s.</i> assediante, assediante, <i>m.</i>	Bestride' , [bĭstrāĭdĕ] <i>v. a. irr.</i> (bestrode, bestrid; bestridden, bestrid) accavalciare, attraversare, oltrepassare.
Benig'nity , [bĭnĭgnĭtĕ] <i>s.</i> benignità, bontà, affabilità, <i>f.</i>	Besieg'ing , [bĭsĭdʒĭŋ] <i>s.</i> assediamento, <i>m.</i>	Bestud' , [bĭstŭd] <i>v. a.</i> ornare, guarnire.
Benign'ly , [bĭnāĭnĕlĭ] <i>adv.</i> benignamente, dolcemente.	Beasmear' , [bĭsmĭrĕ] Beasmireh' , [bĭsmĭrĕtĕc] <i>v. a.</i> imbrattare, sporcare, lordare.	Bet , [bĕt] <i>s.</i> scommessa, <i>f.</i>
Benison , [bĕnĭsĕn] <i>s.</i> benedizione, <i>f.</i>	Beasmoke' , [bĭsmŏkĕ] <i>v. a.</i> affumicare.	Bet , [bĕt] <i>v. a.</i> scommettere, fare una scommessa.
Benumb' , [bĭnŭm] <i>v. a.</i> intirizzire, agghiacciare, stupefare.	Besmut' , [bĭsmŭt] <i>v. s.</i> annerire con fumo.	Betake' , [bĭtĕkĕ] <i>v. a. irr.</i> ricorrere.
Benumb'edness , [bĭnŭmĕdnĕs] <i>s.</i> intirizzamento, <i>m.</i> ; torpidezza, <i>f.</i>	Be'som , [bĕzŏm] <i>s.</i> scopa, <i>f.</i>	Bethink' , [bĭth'ĭnc] <i>v. a. irr.</i> considerare, riflettere; -, <i>v. a.</i> ricordarsi.
Benzoïn' , [bĕnzŏĭn] <i>s.</i> belzuino, belgivi, <i>m.</i>	Besort' , [bĕsŏrt] <i>v. a.</i> assortire, adattare.	Bethump' , [bĭth'eŭmp] <i>v. a.</i> bastonare, battere.
Bepaint' , [bĕpāntĕ] <i>v. a.</i> coprire di colore, colorire.	Besot' , [bĭsŏt] <i>v. a.</i> infatuare, stordire.	Betide' , [bĭtāĭdĕ] <i>v. s. irr.</i> (betid; betid) avvenire, accadere.
Bepraise' , [bĕprāĭsĕ] <i>v. a.</i> lodare.	Besot'tedly , [bĭsŏtĕdlĕ] <i>adv.</i> stupidamente.	Betime' , [bĭtāĭmĕ] Betimes' , [bĭtāĭmĕs] <i>adv.</i> di buon'ora, per tempo.
Bequeath' , [bĭkwĭth'ĕ] <i>v. a.</i> legare, lasciare in testamento.	Besot'tedness , [bĭsŏtĕdnĕs] <i>s.</i> stupidità, <i>f.</i>	Betok'en , [bĭtŏk'n] <i>v. a.</i> significare, pronosticare.
Bequeath'er , [bĭkwĭth'ĕr] <i>s.</i> testatore, <i>m.</i>	Bespan'gle , [bĭspāŋgl] <i>v. a.</i> ornare di pagliuole.	Bet'ony , [bĕtŏnĕ] <i>s.</i> bettonica, <i>f.</i>
Bequeath'ment , [bĭkwĭth'mĕnt] Bequest' , [bĭkwĕst] <i>s.</i> legato, lascito, <i>m.</i>	Bespat'ter , [bĭspātĕr] <i>v. a.</i> spruzzare, bruttare di fango; calunniare.	Betray' , [bĭtrĕ] <i>v. a.</i> tradire, divulgare.
Ber'berry , [bĕrbĕrĭ] <i>s.</i> coccolla acra, <i>f.</i> (see Barberry).	Bespeak' , [bĭspĭkĕ] <i>v. a. irr.</i> ordinare, ingaggiare.	Betray'er , [bĭtrĕr] <i>s.</i> traditore, perfido, <i>m.</i>
Bereave' , [bĕrĭvĕ] <i>v. a. irr.</i> (bereaved, bereft, bereft) privare, spogliare.	Bespeak'le , [bĭspĕk'ĭl] <i>v. a.</i> macchiare, brizzolare.	Betrim' , [bĭtrĭm] <i>v. a.</i> ornare, addobbare.
Bereave'ment , [bĕrĭvĕmĕnt] <i>s.</i> privazione, perdita, <i>f.</i>	Besplee' , [bĭspāĭsĕ] <i>v. a.</i> accomciare con spezie.	Betroth' , [bĭtrŏth'] <i>v. a.</i> fidanzare, impalmare.
Bergamot' , [bĕrgāmŏt] <i>s.</i> pera bergamotta, <i>f.</i> ; bergamotto, <i>m.</i>	Bespot' , [bĭspŏt] <i>v. a.</i> macchiare, sozzare.	Betroth'ment , [bĭtrŏth'mĕnt] <i>s.</i> fidanzamento, <i>f.</i>
Berhyme' , [bĕrĭmĕ] <i>v. a.</i> celebrare in versi.	Bespread' , [bĭsprĕd] <i>v. s. irr.</i> stendere, distendere.	Betrust' , [bĭtrŭst] <i>v. a.</i> affidare, confidare, dare in custodia.
Berlin' , [bĕrĭln] <i>s.</i> berlina, <i>f.</i> (carrozza).	Besprin'kle , [bĭsprĭn'kl] <i>v. a.</i> spruzzare, aspergere.	Better , [bĕtĕr] <i>adj. & adv.</i> migliore, meglio, in miglior modo; <i>so much the -</i> , tanto me-
Ber'ry , [bĕrĕ] <i>s.</i> bacca, coccolla, <i>f.</i>	Best , [bĕst] <i>adj.</i> ottimo, migliore; -, <i>adv.</i> nel miglior modo; -, <i>s.</i> il migliore; <i>to do one's -</i> , mettere ogni cura, far ogni di-	

glio; *I had*-, avrei fatto meglio; *to get the* -, restar superiore; - *s. superiore*, m. (usato per lo più in plurale).
Bet'ter, [bètèur] v. a. migliorare, emendare.
Bet'tering, [bètèuring] s. miglioramento, m.
Bet'ting, [bètting] s. l'atto di fare scommessa, m.
Bet'tor, [bètèur] s. scommettitore, m.
Between, [bètween] prep. fra, in mezzo; - *while*, di tempo in tempo. (ween)
Betwixt, [bètwest] vedi **Bet-Ber**, [bètél] and **Ber'il**, [bèt-él], f. squadra, f.
Bevel, [bèvel] or **Bevil**, [bèvil] v. a. squadrare.
Ber'rage, [bètèurèdʒe] s. beveraggio, m.; bevanda, f.
Ber'y, [bèvé] s. stuolo, nuvolo, m.
Bewail, [bionàile] v. a. deplorare, piagnere.
Bewail'able, [bionàilabl] adj. deplorabile.
Bewail'er, [bionàleür] s. piangitore.
Bewail'ing, [bionàiling] s. lamento, m.
Beware, [bionère] v. a. guardarsi, avere cura.
Bewoop, [bionuip] v. a. lagrimare, deplorare.
Bewot, [bionuèt] v. a. umettare, irrorare.
Bewild'er, [bionildèur] v. a. sviare, imbrogliare, intrigare.
Bewild'erment, [bionildèur-mènt] s. imbroglimento, m.
Bewitch, [bionuitsc] v. a. ammalare, affascinare.
Bewitch'er, [bionuitscèur] s. ammalatore, affascinatore, m.
Bewitch'ery, [bionuitscèuré] s. affascinamento, m.; malia, f.
Bewitch'ing, [bionuitsching] adj. incantevole.
Bewitchingly, [bionuitscinglè] adv. incantevolmente.
Bewitch'ment, [bionuitsèmènt] s. fascino, m.; malia, f.
Bewray, [bire] v. a. scoprire, palesare, tradire.
Bewray'er, [birsèur] s. palesatore, traditore, m.
Be'y, [bé] s. bey, m.
Beyond, [bèjond] prep. di là, oltre, sopra; - *measure*, fuor di modo, oltremodo; - *my reach*, superiore alla mia capacità; *to go* -, eccedere, sopravanzare.
Be'sel, **Be'sil**, [bès'l] s. capstone (dell'anello), m.
Bezoar, [bezoär] s. bezuario, m.
Blan'gulated, [blānghinlètéd] **Blan'gulous**, [blānghinlètè] adj. di due angoli.

Bl'as, [bāās] s. sghembo, m.; inclinazione, f.
Bl'as, [bāās] v. a. inclinare, preoccupare, persuadere.
Bib, [bib] s. bavaglio, m.
Bib'ulous, [bāibesciūs] adj. bibace.
Bib'ber, [bibeür] s. bevitore, beone, m.
Bi'ble, [bāibl] s. bibbia, f.
Bi'blical, [bīblicāl] adj. appartenente alla bibbia.
Bibliog'rapher, [bībliōgrafeür] s. bibliografo, m.
Bibliog'raphy, [bībliōgrafè] s. bibliografia, f.
Bibliomania, [bībliomēnia] s. ardente desiderio di possedere rari e curiosi libri, m.
Bibliop'olist, [bībliōpolist] s. librajo.
Biblioth'ecal, [bībliōth'ecāl] adj. di biblioteca.
Biblioth'ecary, [bībliōth'ecarè] s. bibliotecario, m.
Bib'ulous, [bibiulūs] adj. spongiato, assorbente.
Bic'ip'ital, [bāisipitāl] **Bic'ip'itous**, [bāisipitūs] adj. bicipite.
Bick'er, [bicheür] v. a. disputare, contendere.
Bick'erer, [bicheürèur] s. contenditore, m.
Bick'ering, [bicheüring] s. contestazione, disputa, f.
Bick'ern, [bicheürn] s. lieva appuntata, f.
Bic'orne, [bāicörne] **Bic'orneous**, [bāicörneūs] adj. bicornio.
Bic'orporal, [bāicörporāl] adj. di due corpi.
Bid, [bid] v. a. irr. (bid, bade; bid, bidden) dire, ordinare, comandare, commettere, invitare, offrire; *to - defiance*, sfidare; *to - up*, alzar il prezzo, incarrare.
Bid'der, [bideür] s. offerente, m.
Bid'ding, [biding] s. comando, m.; offerta, f.
Bide, [baide] vedi **Abide**.
Biden'tal, [baidentāl] adj. che ha due denti.
Bid'ding, [baiding] s. dimora, abitazione, f.
Bien'nial, [bāiēniāl] adj. di due anni.
Bien'nially, [bāiēniālè] adv. di ogni due anni.
Bi'er, [biere] s. bara, f.; cataletto, m.
Bie'stings, [biestings] s. primo latte (d'una vacca), m.
Bif'arious, [bāiferiūs] adj. doppio, equivoco.
Biferous, [biferūs] adj. fruttifero due volte (l'anno).
Bi'fid, [bāifid] **Bi'fidated**, [bāifidètéd] adj. spaccato.
Bi'fold, [bāifold] adj. duplo.

Bi'form, [bāiförm] and **Biformed**, [bāiförm'd] adj. bifforme.
Bifur'cated, [bāiföurchètéd] adj. biforcuto, biforcuto.
Big, [bighe] adj. grande, grosso, gravido; *to look* -, guardare con occhi torvi, pavoneggiarsi; *to talk* -, parlarsi autorevolmente.
Big'amist, [bigamist] s. bigamo, m.
Big'amy, [bigamè] s. bigamia, f.
Big'bellied, [bigbēl'id] adj. panciuto.
Big'gin, [bigghin] s. scuffietta, f.
Bight, [bāite] s. curva, baja; (mar.) gomito di una fune.
Big'ly, [biglè] adv. superbamente, orgogliosamente.
Big'ness, [bignès] s. grossezza, grandezza, f.
Big'ot, [bigheüt] s. bacchettono, bigotto, m.
Big'oted, [bigheütéd] adj. dedicato al bacchettonismo, preoccupato ciecamente.
Big'otedly, [bigheütédlè] adv. da bacchettono, ostinatamente.
Big'otism, [bigheütism] **Big'otry**, [bigheütre] s. bacchettoneria, f.
Big'wolv, [bigswöln] adj. turgido, gonfiato.
Bi'l'ander, [bilāndeür] s. balandra, f.
Bi'l'berry, [bilbèüre] s. mirtillo, m.
Bi'l'bo, [bilbò] s. spadaccia, f.
Bi'l'boes, [bilböze] s. pl. ceppi, m. pl.
Bile, [bāile] s. bile, collera, f.; ciccione, m.
Bilge, [bilidge] s. piano della nave, m.; - *water*, s. (mar.) acqua di fondo della nave, f.
Bilge, [bilidge] v. a. (mar.) fare acqua, trapelare.
Bi'l'iary, [biliarè] adj. biliario.
Bi'l'ingsgate, [bilinghshètè] s. ribalderia, f.
Bil'linguous, [bāilinghūs] adj. che ha due lingue.
Bil'lous, [bilieūs] adj. bilioso.
Bl'ik, [blīk] v. a. ingannare, truffare, beffare.
Bill, [bīl] s. becco, rostro, conto, biglietto, m.; cedola, lista, f. catalogo, m.; - *of exchange*, s. lettera di cambio, f.; - *of tiding*, s. polizza di carico, f.; - *in chancery*, s. processo verbale, m.
Bill, [bīl] v. a. avvisare, annunziare; - v. a. baciarsi l'un l'altro.
Bi'l'let, [bilèt] s. biglietto, cepo, m.; - *doux*, s. lettera amorosa, f.
Bi'l'let, [bilèt] v. a. alloggiare (soldati).

Bil'liard-ball , [bilieürd-baül] <i>s.</i> biglia, pallottola, <i>f.</i>	Bir'ding-piece , [beürding-pise] <i>s.</i> schioppo (da uccellare), <i>m.</i>	Bit'ter-sweet , [bit'teur-süite] <i>s.</i> specie di mela, <i>f.</i>
Bil'liard-player , [bilieürd-plé-ür] <i>s.</i> giuocatore di bigliardo, <i>m.</i>	Bir'd-lime , [beürd-laime] <i>s.</i> vischio, <i>m.</i>	Bit'te , [bits] <i>s. pl. (mar.)</i> bitte, <i>f. pl.</i>
Bil'liards , [bilieürds] <i>s.</i> bigliardo, trucco, <i>m.</i> ; <i>to play at</i> -, giuocare al trucco.	Bir'd-man , [beürd-män] <i>s.</i> uccellatore, <i>m.</i>	Bitu'men , [bäitiumän] <i>s.</i> bitume, <i>m.</i>
Bil'liard-one , [bilieürd-chiu] <i>s.</i> stecca, mazza, <i>f.</i>	Bir'd's-nest , [beürd's-nöst] <i>s.</i> nido d'uccelli, <i>m.</i>	Bitu'minate , [bäitiuminäte] <i>v.</i> impregnare di bitume.
Bil'lingsgate , [bällingsghäte] <i>vedi</i> Bilingsgate.	Bir'th , [beürth ²] <i>s.</i> nascita, natività, stirpe, origine, <i>f.</i> ; parto, <i>m.</i> ; ventrata, <i>f.</i>	Bitu'minous , [bäitiuminös] <i>adj.</i> bituminoso.
Bill'ion , [billeün] <i>s.</i> bilione, <i>f.</i>	Bir'th-day , [beürth ² -dé] <i>s.</i> giorno di nascita, natale, <i>m.</i>	Bit'valve , [bäivälv] Bival'vular , [bäiväl iülär] <i>adj.</i> bivalve.
Bill'ow , [bällö] <i>s.</i> onda, <i>f.</i> ; flutto, <i>m.</i> (enfato).	Bir'th-place , [beürth ² -pläse] <i>s.</i> luogo natale, <i>m.</i>	Bit'vions , [bivieüs] <i>adj.</i> bivio.
Bill'owy , [bällö] <i>adj.</i> turgido.	Bir'th-right , [beürth ² -räite] <i>s.</i> primogenitura, <i>f.</i>	Bivouac , [bivouac] <i>s.</i> posto di riposo di un esercito durante la notte, <i>m.</i> ; <i>v.</i> <i>a.</i> prendere il posto detto di riposo.
Bin , [bin] <i>s.</i> cofano, buffetto, <i>m.</i> ; arca, <i>f.</i>	Bir'th-wort , [beürth ² -öüert] (<i>bot.</i>) <i>s.</i> aristologia, <i>f.</i>	Blab , [bläb] <i>s.</i> ciarlatore, ciarlone, <i>m.</i>
Bin'ary , [bäinaré] <i>adj. (ar.)</i> binario.	Bis'cuit , [blschüt] <i>s.</i> biscotto, biscottino, <i>m.</i>	Blab , [bläb] <i>v. a.</i> ciarlare, chiacchierare.
Bind , [bäind] <i>v. a. irr. (bound; bound)</i> legare, obbligare, contrarre; <i>to - a book</i> , legare un libro; -, <i>v. m.</i> impegnarsi, obbligarsi; indurire.	Bis'ect , [bäisect] <i>v. a.</i> dividere in due parti.	Blab'ber , [bläbeür] <i>s.</i> ciarlatore, chiacchierone, <i>m.</i>
Bind'er , [bäindéür] <i>s.</i> legatore, <i>m.</i>	Bis'ect-ion , [bäisēcacieuñ] <i>s.</i> bisezione, divisione in due, <i>f.</i>	Blab'ber-lipped , [bläbeür-lip'd] <i>adj.</i> che ha le labbra grosse, labbruto.
Bind'ing , [bäindfing] <i>s.</i> legamento, <i>m.</i> ; legatura, <i>f.</i>	Bish'op , [blscheüp] <i>s.</i> vescovo, <i>m.</i>	Black , [blac] <i>adj.</i> nero, funesto, triste, cattivo; - <i>and blue</i> , livido; - <i>art</i> , <i>s.</i> arte magica, <i>f.</i> ; -, <i>s.</i> color nero; negro, <i>m.</i>
Bind'weed , [bäindöüide] <i>s.</i> convolvulo, <i>m.</i>	Bish'oprie , [blschöüprfo] <i>s.</i> vescovado, <i>m.</i>	Black'ameor , [blacämür] <i>s.</i> negro, <i>m.</i>
Bin'naole , [bñnäch'l] <i>s.</i> bussola, <i>f.</i>	Bis'muth , [blsmöüth ²] <i>s.</i> bismuto, <i>m.</i>	Black'ball , [blächbän] <i>v. a.</i> espellere per mezzo di una palla nera.
Biog'rapher , [bäiöggräfeür] <i>s.</i> biografo, <i>m.</i>	Bison , [bäiseün] <i>s.</i> bisone, <i>m.</i>	Black'berry , [blächbère] <i>s.</i> mora di rovo, <i>f.</i> (lo, <i>m.</i>)
Biog'raph'ical , [bäiöggräficäl] <i>adj.</i> biografico.	Bissex'tile , [blsēcstäile] <i>adj.</i> bisestile.	Black'bird , [blächbeürd] <i>s.</i> merlo.
Biog'raphy , [bäiöggräfé] <i>s.</i> biografia, <i>f.</i>	Bisul'cus , [bäisölcheüs] <i>adj.</i> bisulco.	Black'cattle , [blac-cätäl] <i>s.</i> bestiame vaccino, <i>m.</i>
Bip'arous , [bipärös] <i>adj.</i> produttore due in una volta.	Bit , [bit] <i>s.</i> pezzo, boccone, frammento, morso, <i>m.</i> ; <i>not a - never a -</i> , niente affatto; <i>by -s</i> , in pezzi; - <i>of a key</i> , buco della chiave, <i>m.</i>	Black'cock , [blächcöc] <i>s.</i> francolino, <i>m.</i>
Bip'artite , [bäipärtäite] <i>adj.</i> diviso in due parti.	Bit , [bit] <i>v. a.</i> imboccare, imbrigliare (un cavallo).	Black'en , [bläch'n] <i>v. a.</i> annerare, far nero; -, <i>v. m.</i> divenir nero.
Bipart'i-tion , [bäipärtäicieuñ] <i>s.</i> bisezione, <i>f.</i>	Bitch , [bltsc] <i>s.</i> cagna, <i>f.</i>	Black'eyed , [blächäid] <i>adj.</i> che ha gli occhi neri.
Bi'ped , [bäipéd] <i>s.</i> bipede, <i>m.</i>	Bite , [bäite] <i>s.</i> morso, <i>m.</i> ; morsura, <i>f.</i>	Black'faced , [bläch-fes'd] <i>adj.</i> brunetto, negretto.
Bi'pedal , [bäipädäl] <i>adj.</i> bipedale.	Bitte , [bäite] <i>v. a. irr. (bit; bit, bitten)</i> mordere, morsi-care, pizzicare, ingannare, trappolare; <i>to - off</i> , portar via il pezzo mordendo.	Black'friar , [bläch-fräieür] <i>s.</i> frate Domenicano, <i>m.</i>
Bipen'nate , [bäipenäte] Bipen'nated , [bäipenätéd] <i>adj.</i> che ha due ale.	Bit'ter , [bäiteür] <i>s.</i> morditore, furbone, <i>m.</i>	Black'guard , [blächgärd] <i>s.</i> birbone, briccone, <i>m.</i>
Bir'ch , [beürtsch] <i>s.</i> betula, scoppa, <i>f.</i>	Bit'ting , [bäiting] <i>adj.</i> mordente, pungente.	Black'ing , [bläching] <i>s.</i> cera da scarpe, <i>f.</i>
Bir'ch'en , [beürtsch'en] <i>adj.</i> di betula.	Bit'tingly , [bäitinglë] <i>adv.</i> mordacemente, aspramente.	Black'ish , [blächisch] <i>adj.</i> nericio, neretto.
Bir'd , [beürd] <i>s.</i> uccello, angelo, <i>m.</i> ; <i>to kill two birds with one stone</i> , batter due chiodi ad una calda.	Bit'terly , [bäiteürle] <i>adv.</i> amaramente, acutamente, severamente.	Black'lead , [bläch-läd] <i>s.</i> piombaggine, <i>f.</i>
Bir'd , [beürd] <i>v. a.</i> prendere uccelli, uccellare.	Bit'ter , [bäiteür] <i>adj.</i> amaro, aspro, piccante, crudele.	Black'letter , [bläch-lëtür] <i>s.</i> lettera gotica, <i>f.</i>
Bir'd-bolt , [beürd-bölt] <i>s.</i> freccia da uccidere uccelli, <i>f.</i>	Bit'tern , [bäiteürn] <i>s.</i> tarabuso, <i>m.</i>	Black'ly , [blächle] <i>adv.</i> neramente, atrocemente.
Bir'd-cage , [beürd-chädge] <i>s.</i> gabbia, <i>f.</i>	Bit'terness , [bäiteürnös] <i>s.</i> amarezza, <i>f.</i> ; rancore, <i>m.</i> ; afflizione, <i>f.</i> ; cordoglio, <i>m.</i>	Black'mail , [blächmöle] <i>s.</i> tributo dato ai masnadieri, <i>m.</i>
Bir'd-call , [beürd-caül] <i>s.</i> richiamo; flauto, <i>m.</i>		Black'moor , [blächmür] <i>s.</i> more, negro, <i>m.</i> ; negra, <i>f.</i>
Bir'd-catcher , [beürd-cätacéür] <i>s.</i> uccellatore, <i>m.</i>		Black'ness , [blächnös] <i>s.</i> nercessa; atrocità, <i>f.</i>
Bir'ding , [beürding] <i>s.</i> uccellamento, <i>m.</i>		Black'pudding , [bläch-püding] <i>s.</i> sanguinaccio, <i>m.</i>

Black'rod , [blăc-rôd] <i>s.</i> uciere appartenente all'ordine della giarrettiera, <i>m.</i>	Blaspheme' , [blăsfîme] <i>v. a. & n.</i> bestemmiare.	Blém'lah , [blêmîsc] <i>s.</i> macchia, <i>f.</i> ; disonore, <i>m.</i> ; infamia, <i>f.</i>
Black'smith , [blăc-smîth ²] <i>s.</i> fabbro, <i>m.</i>	Blasphem'er , [blăsfîmêur] <i>s.</i> bestemmiatore, <i>m.</i>	Blém'lah , [blêmîsc] <i>v. a.</i> macchiare, annerire, diffamare.
Black'thorn , [blăc-th'ôrn] <i>s.</i> prugno salvatico, <i>m.</i> ; susina salvatica, <i>f.</i>	Blas'phemous , [blăsfîmêus] <i>adj.</i> esecrabile, empio.	Blém'lahless , [blêmîscles] <i>adj.</i> senza macchia.
Blad'der , [blădeur] <i>s.</i> vescica, <i>f.</i>	Blas'phemously , [blăsfîmêusale] <i>adv.</i> esecrabilmente, in modo empio.	Blench , [blênc] <i>v. n.</i> tremare di paura; rannicchiarsi.
Blade , [blêde] <i>s.</i> lama, <i>f.</i> ; fusto, stelo, bracciaccio, <i>m.</i> ; (<i>mar.</i>) palma del remo, <i>f.</i>	Blas'phemy , [blăsfîmê] <i>s.</i> bestemmia, <i>f.</i>	Blend , [blênd] <i>v. a.</i> mescolare, mischiare.
Blade'bone , [blêde-bône] <i>s.</i> osso della spalla, <i>m.</i>	Blast , [blăst] <i>s.</i> soffio di vento, <i>m.</i> ; bruma, golpe, <i>f.</i>	Bless , [blêsc] <i>v. a.</i> benedire, glorificare; <i>God - you!</i> Dio vi benedica!
Blad'ded , [blêded] <i>adj.</i> gambuto.	Blast , [blăst] <i>v. a.</i> annebbiare, ingiuriare.	Bless'ed , [blêsed] <i>adj.</i> felice, beato; santo.
Blain , [blêne] <i>s.</i> ciccione, tumore, <i>m.</i>	Blaster , [blăsteur] <i>s.</i> distruggitore, <i>m.</i>	Bless'edly , [blêsedlê] <i>adv.</i> felicemente, beatamente.
Blam'able , [blâmăbl] <i>adj.</i> biasimabile, colpevole.	Blast'ing , [blăstîng] <i>s.</i> infezione; contagione, <i>f.</i>	Bless'edness , [blêsednêsc] <i>s.</i> beatitudine, felicità, <i>f.</i>
Blam'ableness , [blâmăblnêsc] <i>s.</i> colpa, <i>f.</i> ; mancamento, <i>m.</i>	Blat'ant , [blôtănt] <i>adj.</i> mugghiante, ciarlifero.	Bless'er , [blêseur] <i>s.</i> che benedice, <i>m.</i>
Blam'ably , [blâmăblê] <i>adv.</i> biasimevolmente.	Blat'ter , [blăteur] <i>v. n.</i> mugghiare, far gran rumore.	Bless'ing , [blêsing] <i>s.</i> benedizione; grazia di Dio, <i>f.</i>
Blame , [blâmê] <i>s.</i> biasimo, obbrobrio, <i>m.</i> ; colpa, <i>f.</i>	Blaze , [blêze] <i>s.</i> fiamma, vampa, <i>f.</i>	Blight , [blâite] <i>s.</i> nebbia, golpe, <i>f.</i>
Blame , [blâmê] <i>v. a.</i> biasimare, censurare, condannare.	Blaze , [blêze] <i>v. a.</i> allumare, pubblicare, divulgare; - <i>v. n.</i> fiammeggiare, splendere.	Blight , [blâite] <i>v. a.</i> annebbiare, guastare.
Blame'ful , [blâmêfûl] <i>adj.</i> biasimabile; colpevole, colpevole.	Blaz'er , [blêzeur] <i>s.</i> divulgatore, <i>m.</i>	Bligh'ted , [blâitêd] <i>Bligh'ty</i> , [blâitê] <i>adj.</i> annebbiato, guasto, corrotto.
Blame'less , [blâmêlêsc] <i>adj.</i> incolpevole, innocente.	Blaz'on , [blêz'ôn] <i>v. a.</i> blasonare; dividere; divulgare.	Blind , [blăind] <i>adj.</i> cieco, nascosto, oscuro; - <i>s.</i> gelosia, <i>f.</i> ; sotterfugio, <i>m.</i>
Blame'lessly , [blâmêlêscle] <i>adv.</i> innocentemente.	Blaz'oner , [blăz'neur] <i>s.</i> divulgatore, <i>m.</i>	Blind , [blăind] <i>v. a.</i> acciecare, ingannare.
Blame'lessness , [blâmêlêscnêsc] <i>s.</i> innocenza, <i>f.</i>	Blaz'onry , [blêz'nre] <i>s.</i> blason, <i>f.</i>	Blind'fold , [blăindfôlde] <i>adj.</i> cogli occhi bendati.
Blam'er , [blâmêur] <i>s.</i> biasimatore, incolpatore.	Bleach , [blêsc] <i>v. a.</i> imbiancare al sole; - <i>v. n.</i> bianchire.	Blind'fold , [blăindfôlde] <i>v. a.</i> bendare gli occhi.
Blame'worthiness , [blâmêwôrthîness] <i>s.</i> biasimevolezza, <i>f.</i>	Blea'cher , [blêcheur] <i>s.</i> imbiancatore, <i>m.</i>	Blindly , [blăindlê] <i>adv.</i> ciecamente, alla cieca.
Blame'worthy , [blâmêwôrthî] <i>adj.</i> biasimevole.	Bleach'ing , [blêscîng] <i>s.</i> bianchire, bianchimento, <i>m.</i>	Blind'man's buff , [blăindmăn's bœuf] <i>s.</i> giuoco della cieca, <i>m.</i>
Blanch , [blănc] <i>v. a.</i> bianchire, mondare, dissimulare.	Bleak , [blêchê] <i>adj.</i> pallido, smorto, aspro, freddo.	Blind'ness , [blăindnêsc] <i>s.</i> cecità, <i>f.</i> ; accecamento, <i>m.</i>
Blanch'er , [blăncêur] <i>s.</i> imbiancatore, mondatore, <i>m.</i>	Bleak , [blêchê] <i>s.</i> argentino, <i>m.</i> (pesce).	Blind'side , [blăind-săide] <i>s.</i> debolezza, <i>f.</i> ; difetto, <i>m.</i>
Blind , [blănd] <i>adj.</i> dolce, blando, piacevole, placido.	Bleakly , [blêchelê] <i>adv.</i> freddamente, aspramente.	Blind'worm , [blăind-œurm] <i>s.</i> cecigna, <i>f.</i>
Blind'll'ouence , [blăndilœuênc] <i>s.</i> blandimento, <i>m.</i> ; carezze, <i>f. pl.</i>	Bleak'ness , [blêchenêsc] <i>s.</i> pallidezza, freddura, <i>f.</i> ; freddo, <i>m.</i>	Blink , [blînc] <i>s.</i> occhiata, <i>f.</i>
Blam'dish , [blăndîsc] <i>v. a.</i> blandire, accarezzare.	Blea'ky , [blêchê] <i>adj.</i> freddo, smorto. (sposo).	Blink , [blînc] <i>v. n.</i> ammiccare, accennar cogli occhi.
Blandishing , [blăndîscîng] <i>s.</i> blandimento, <i>m.</i>	Bleat , [blêre] <i>adj.</i> oscuro; ciottorbidare la vista.	Blin'ard , [blîncêurd] <i>s.</i> guercio, losco, <i>m.</i>
Blam'dishment , [blăndîscmênt] <i>s.</i> blandimento, <i>m.</i> ; carezza, lusinga, <i>f.</i>	Bleat'edness , [blêrêdnêsc] <i>s.</i> ciappa, <i>f.</i>	Blin'kers , [blîncêurs] <i>s. pl.</i> paracocchi, <i>m. pl.</i>
Blank , [blănc] <i>adj.</i> bianco, pallido, confuso, sciolto; - <i>s.</i> spazio vuoto, bianco, bersaglio, <i>m.</i> ; <i>blank verse</i> , verso sciolto	Bleat'ed , [blêrêd] <i>adj.</i> ciapposo, lippo.	Bliss , [blîsc] <i>s.</i> felicità, beatitudine, <i>f.</i>
Blank'et , [blăncê] <i>s.</i> coperta da letto, <i>f.</i>	Bleat , [blêre] and Bleating , [blêting] <i>s.</i> belamento, belato, <i>m.</i>	Bliss'ful , [blîscfûl] <i>adj.</i> felice, beato.
Blank'et , [blăncê] <i>v. a.</i> coprire con una coperta di lana; <i>to toss in a blanket</i> , trabalzare in una coperta.	Bleat , [blêre] <i>v. n.</i> belare.	Bliss'fully , [blîscfûlê] <i>adv.</i> felicemente, beatamente.
Blank'ly , [blăncelê] <i>adv.</i> confusamente.	Bleb , [blêb] <i>s.</i> pustola, bolla, <i>f.</i>	Bliss'fulness , [blîscfûlnêsc] <i>s.</i> felicità, beatitudine, <i>f.</i>
Blank'ness , [blăncnêsc] <i>s.</i> pallidezza, confusione, <i>f.</i>	Bleed , [blêde] <i>v. a.</i> irr. (<i>bled</i> ; <i>bled</i>) cavare sangue; - <i>v. n.</i> gettare sangue.	Bliss'less , [blîscles] <i>adj.</i> infelice.
	Bleed'er , [blêdeur] <i>s.</i> che cava sangue.	Blis'ter , [blîstêur] <i>s.</i> vescica; bolla, <i>f.</i> ; vescicante, <i>m.</i>
	Bleed'ing , [blêdîng] <i>s.</i> cavata di sangue, <i>f.</i>	Blis'ter , [blîstêur] <i>v. a.</i> applicare un vescicante; - <i>v. n.</i> a. formarsi in vesciche.

Blithe , [blaiθ ^h e] <i>adj.</i> gioioso, giocondo, lieto.	Blood'shed , [bleūd-scād] <i>s.</i> spargimento di sangue, <i>m.</i>	Blud'geon , [bleūd'geūn] <i>s.</i> bastone, bastonaccio, <i>m.</i>
Blithe'ly , [blaiθ ^h 'e] <i>adv.</i> giocondamente, lietamente.	Blood'shredder , [bleūd-scādeūr] <i>s.</i> assassino, micidiale, <i>m.</i>	Blue , [blū] <i>adj.</i> turchino, azzurro.
Blithe'ness , [blaiθ ^h 'nēs] <i>s.</i> giocondità, allegrezza, <i>f.</i>	Blood'shot , [bleūd-scoot] <i>adj.</i> stravaso.	Blue , [blū] <i>v. a.</i> tingere di turchino.
Blithe'some , [blaiθ ^h 'seūm] <i>adj.</i> giocoso, lieto.	Blood'stained , [bleūd-stōn'd] <i>adj.</i> macchiato di sangue.	Blue'bell , [blū-bēl] <i>s.</i> narcisso campestre, <i>m.</i>
Blithe'someness , [blaiθ ^h 'seūm-nēs] <i>vedi</i> Blitheness.	Blood'stone , [bleūd-stōne] <i>s.</i> sanguigna, <i>f.</i>	Blue'bottle , [blū-bōt'l] <i>s.</i> baccaro, <i>m.</i>
Bloat , [blōte] <i>adj.</i> enfiato, gonfio.	Blood'sucker , [bleūd-seūcheūr] <i>adj.</i> sanguisuga, <i>f.</i>	Blue'ly , [blūle] <i>adj.</i> di color turchino, azzurrino.
Bloat , [blōte] <i>v. a.</i> enfiare, gonfiare; - <i>v. n.</i> gonfiarsi.	Blood'thirsty , [bleūd-th ^h 'eūrstē] <i>adj.</i> sanguinolenta.	Blue'ness , [blūnēs] <i>s.</i> la qualità di essere azzurro <i>f.</i>
Bloat'edness , [blōtēdnēs] <i>s.</i> enfiagione, gonfiezza, <i>f.</i>	Blood'vessel , [bleūd-vēsēl] <i>s.</i> vena, <i>f.</i> ; arteria, <i>f.</i>	Blue-eyed , [blū-ai'd] <i>adj.</i> chi ha occhi azzurri.
Blob'ber , [blōbeūr] <i>s.</i> babbola, bollicina, <i>f.</i>	Blood'y , [bleūde] <i>adj.</i> sanguinoso, sanguinario, crudele; - <i>flw.</i> <i>s.</i> flusso di sangue, <i>m.</i> ; - <i>min-ded</i> , <i>adj.</i> crudele.	Blue'veined , [blū-vēn'd] <i>adj.</i> chi ha vene azzurre.
Bleb'ber-lip , [blōbeūr-lip] <i>s.</i> labbro troppo grosso, <i>m.</i>	Bloom , [blūme] <i>s.</i> fiore, <i>m.</i>	Bluff , [bleūf] <i>adj.</i> rustico, grossolano.
Bleb'ber-lipped , [blōbeūr-lip'd] <i>adj.</i> labbruto.	Bloom , [blūme] <i>v. a.</i> fiorire, germogliare.	Bluff'ness , [bleūfnēs] <i>s.</i> rustichezza, <i>f.</i>
Block , [blōc] <i>s.</i> ceppo, <i>m.</i> ; forma, testa di moro, <i>f.</i> ; ostacolo, intoppo, <i>m.</i>	Bloom'ing , [blūmīng] <i>adj.</i> fiorente.	Blu'ly , [blūsc] <i>adj.</i> azzurrino.
Block , [blōc] <i>v. a.</i> bloccare, assediare.	Bloom'y , [blūmē] <i>adj.</i> fiorito, pieno di fiori.	Blun'der , [blūndeūr] <i>s.</i> errore, fallo, marrone, <i>m.</i>
Blockade , [blōchēde] <i>s.</i> blockatura, <i>f.</i>	Blos'som , [blōseūm] <i>vedi</i> Bloom.	Blun'der , [blūndeūr] <i>v. a.</i> confondere, imbrogliare; - <i>v. n.</i> sbagliare, ingannarsi.
Blockade , [blōchēde] <i>v. a.</i> bloccare, assediare.	Blos'somy , [blōseūmy] <i>adj.</i> pieno di fiori.	Blun'derbus , [bleūndeūrbeūs] <i>s.</i> moschettone, <i>m.</i>
Block'head , [blōchēd] <i>s.</i> babbaccone, sciocco, <i>m.</i>	Blot , [blōt] <i>s.</i> macchia, cancellatura; infamia, <i>f.</i>	Blun'der , [bleūndeūr] <i>s.</i> sciocco, balordo, <i>m.</i>
Block'headed , [blōchēdēd] <i>adj.</i> stupido, balordo, gaglioffo.	Blot , [blōt] <i>v. a.</i> macchiare, cassare, scancellare, disonorare.	Blun'der-head , [bleūndeūr'hēd] <i>s.</i> pecorone, babbaccone, <i>m.</i>
Block'house , [blōc-hāuse] <i>s.</i> luogo fortificato, forte, <i>m.</i> ; fortezza, <i>f.</i>	Blotch , [blōts] <i>s.</i> pustola, macchia, <i>f.</i>	Blun'der'ingly , [bleūndeūr'īnglē] <i>adv.</i> stupidamente.
Block'ish , [blōchīsc] <i>vedi</i> Block-headed.	Blotting-paper , [blōtīng-pēpēr] <i>s.</i> carta sugante, straccia, <i>f.</i>	Blunt , [bleūnt] <i>adj.</i> ottuso, grossolano, rozzo.
Block'ishly , [blōchīscle] <i>adv.</i> scioccamente, goffamente.	Blow , [blō] <i>s.</i> colpo, <i>m.</i> ; botta, <i>f.</i> ; disastro, <i>m.</i> ; <i>to come to - s.</i> venire alle mani.	Blunt , [bleūnt] <i>v. a.</i> spuntare, reprimere.
Block'ishness , [blōchīsnēs] <i>s.</i> sciocchezza, balordaggine, <i>f.</i>	Blow , [blō] <i>v. a. irr.</i> (<i>blew</i> ; <i>blown</i>) soffiare, suonare; - <i>v. n.</i> <i>irr.</i> alenare, ansare, aprirsi, dilatarsi; <i>to - away</i> , dissipare; <i>to - down</i> , rovinare, rovesciare, mandare giù; <i>to - in</i> , fare entrare soffiando, penetrare; <i>to - one's nose</i> , soffiarsi il naso; <i>to - off</i> , dissipare soffiando, dispergere; <i>to - out</i> , estinguere, smorzare; <i>to - up</i> , far saltar in aria, pubblicare, sgridare, (<i>vulg.</i> <i>garism</i>). (<i>re, m.</i>)	Blunt'ish , [bleūntīsc] <i>adj.</i> alquanto spuntato.
Block'tin , [blōc-tīn] <i>s.</i> stagno puro, <i>m.</i>	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blunt'ly , [bleūntlē] <i>adv.</i> bruscamente, rozzaamente.
Blend'lace , [blēnd-lēsē] <i>s.</i> merletto di seta, <i>m.</i>	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blunt'ness , [bleūntnēs] <i>s.</i> ottusità, rozzezza, <i>f.</i>
Blood , [bleūd] <i>s.</i> sangue, <i>m.</i> ; famiglia; stirpe; ira, collera, <i>f.</i> ; <i>to let -</i> , cavar sangue.	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blunt'witted , [bleūnt-oultēd] <i>adj.</i> stupido, ottuso.
Blood , [bleūd] <i>v. a.</i> insanguinare, esasperare.	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blur , [bleūr] <i>s.</i> macchia, <i>f.</i> ; disonore, <i>m.</i>
Blood'guiltiness , [bleūd-ghīl-tīnēs] <i>s.</i> omicidio, assassinamento, <i>m.</i>	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blur , [bleūr] <i>v. a.</i> macchiare, disonorare.
Blood-hot , [bleūd-hōt] <i>adj.</i> caldo quanto il sangue.	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blurt , [bleūrt] <i>v. a.</i> parlare inconsideratamente, strafalciare.
Blood'hound , [bleūd-haūnd] <i>s.</i> limiero, <i>m.</i>	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blush , [bleūsc] <i>s.</i> rossore, <i>m.</i> ; vergogna, <i>f.</i>
Blood'ily , [bleūdīlē] <i>adv.</i> sanguinosamente; crudelmente.	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blush , [bleūsc] <i>v. a.</i> arrossare; essere confuso.
Blood'iness , [bleūdīnēs] <i>s.</i> crudeltà, inumanità, <i>f.</i>	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blush'ful , [bleūscfūl] <i>adj.</i> vergognoso. (<i>sora</i>)
Blood'less , [bleūdlēsc] <i>adj.</i> esangue, morto.	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blush'ing , [bleūscīng] <i>s.</i> rossore, <i>m.</i>
Blood'let , [bleūdlet] <i>v. a.</i> cavar sangue.	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blush'less , [bleūsclēsc] <i>adj.</i> senza rossore, impudente.
Blood'letting , [bleūdletīng] <i>s.</i> cavata di sangue, <i>f.</i>	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blush'y , [bleūscē] <i>adj.</i> vermiglio; vergognoso.
Blood'ed , [bleūd-rēd] <i>adj.</i> rosso quanto il sangue.	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blus'ter , [bleūstēr] <i>s.</i> fracasso, <i>m.</i> ; millanteria, <i>f.</i>
	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blus'ter , [bleūstēr] <i>v. a.</i> strepitare, tempestare.
	Blow'ing , [blōwīng] <i>s.</i> soffiamento, soffiare, <i>m.</i>	Blus'terer , [bleūstēreūr] <i>s.</i> bravacone, rodomonte, <i>m.</i>

Blus'tering, [bleüstëuring] *adj.* tempestoso, pomposo.
Blus'terous, [bleüstëureüs] *adj.* tumultuoso, turbulento.
Boar, [böre] *s.* verro, *m.*; *wild* -, cinghiale, *m.*
Boar-pig, [böre-pig] *s.* porchetto di cingiale, *m.*
Boar'spear, [böre-spire] *s.* lancia impiegata nella caccia dei cingiali, *f.*
Board, [börde] *s.* asse, tavola; sala del consiglio, *f.*; bordo, *m.*; *to put to* -, mettere a dozzina.
Board, [börde] *v. ps.* intavolare, abbordare; -, *v. a.* tenere a dozzina, stare a dozzina.
Board'er, [bördeür] *s.* pensionario, dozzinante, *m.*
Board'ing, [börding] *s.* abbordaggio, arrembaggio, *m.*
Boarding'school, [bördingscul] *s.* pensione da fanciulli, *f.*
Board-wages, [börde-ouedgés] *s. pl.* salario di vitto, *m.*
Boar'ish, [börisc] *adj.* di cingiale: rozzo.
Boast, [böste] *s.* jattanza, millanteria, *f.*; *to make a* -, vantarsi, gloriarsi.
Boast, [böste] *v. a.* vantare, esaltare; -, *v. m.* vantarsi, millantarsi.
Boast'er, [bösteür] *s.* millantatore, vantatore.
Boast'ful, [böstfü] *adj.* vanaglorioso.
Boast'ing, [bösting] *s.* millanteria, ostentazione, *f.*
Boast'ingly, [böstinglé] *adv.* in modo vantervole, da millantatore.
Boat, [böte] *s.* battello, *m.*; barca, *f.*
Boat'man, [bötemän] *s.* barcaiolo, barcaruolo, *m.*
Boat'swain, [bötesuene] *s.* bosman, *m.*
Bob, [böb] *s.* ciondolo; colpo.
Bob, [böb] *v. a.* battere; ingannare; -, *v. a.* ciondolare, pendere.
Bob'bin, [böbün] *s.* cannetto, *m.*
Bob'cherry, [böb-cérë] *s.* giuoco della ciriegia, *m.*
Bob'tail, [böbtäl] *s.* coda corta; canaglia.
Bob'tailed, [böbtäl'd] *adj.* scodato, senza coda.
Bob'wig, [böbouig] *s.* parrucca corta, *f.*
Bode, [böde] *v. a.* presagire, pronosticare.
Bode'ment, [bödemënt] and **Boding**, [böding] *s.* presagio, pronostico, *m.*
Bod'ice, [bödis] *s.* busto, cor-saletto, giubbettino, *m.*
Bod'less, [bödlés] *adj.* incorporeo.

Bod'ly, [bödlé] *adj.* corporeo; -, *adv.* corporeamente.
Bod'ing, [böding] *s.* presagio, pronostico, *m.*
Bod'kin, [bödkin] *s.* punteruolo, stiletto, *m.*
Bod'y, [böde] *s.* corpo, guscio (d'una carrozza); sostanza, società, *f.*; *any* -, *every* -, ognuno, chiunque.
Body'clothes, [böde-clöze] *s. pl.* vestiario per il corpo, *m.*
Bod'y-guard, [böde-gärd] *s.* guardie del corpo, *f. pl.*
Bog, [bög] *s.* palude, pantano, *m.*
Bog'gle, [boghl] *v. m.* esitare, bilanciare.
Bog'gler, [bögleür] *s.* uomo dubitativo, uomo timido, *m.*
Bog'gling, [bogling] *s.* esitazione, irresoluzione, *f.*
Bog'gy, [böghé] *adj.* paludoso, pantanoso.
Bog'house, [bög-haüse] *s.* privato, agiamento, *m.*
Bog'trotter, [bög-tröteür] *s.* abitatore di paludi marosi; masnadiero, *m.*
Bohea'tes, [böhi-ti] *s.* tè nero ordinario.
Bell, [bölle] *s.* agnolo; cicciocione; *m.* ulcera, *f.*
Bell, [bölle] *v. a.* lessare, bollire, cuocere; -, *v. a.* bollire, ondeggiare; *boiled meat*, *s.* lessato, *m.*; carne lessa, *f.*
Bell'er, [bölleür] *s.* caldaia, *f.*; (*loc.*) calderone a vapore, *m.*
Bell'ing, [bölling] *s.* bollimento, *m.*
Bois'terous, [böistireüs] *adj.* furioso, tempestoso, violento.
Bois'terously, [böistireüsle] *adv.* furiosamente, violentemente.
Bois'terousness, [böistireüsnes] *s.* impetuosità, turbolenza, violenza, *f.*
Bold, [böld] *adj.* ardito, bravo, coraggioso, impudente; *to make* -, prendersi la libertà.
Bold'en, [böld'n] *v. a.* incoraggiare.
Bold'face, [böld-fése] *s.* sfacciatezza, impudenza, *f.*
Bold'faced, [böld-fes'd] *adj.* sfacciato, sfrontato, impudente.
Bold'ly, [böldlé] *adv.* arditamente, con bravura.
Bold'ness, [böldnes] *s.* arditezza, intrepidità, *f.*; coraggio, *m.*
Bole, [böle] *s.* tronco, bolo, *m.*; sei moggi, *m. pl.*
Boll, [bole] *s.* stelo, gambo, *m.*; *adj.* gambuto.
Bol'ster, [bölstëür] *s.* capezzale, piumaccio, *m.*
Bol'ster, [bölstëür] *v. a.* appoggiare; avvolgere con banda.

Bol'sterer, [bölstëüreür] *s.* portatore, fautore, *m.*
Bol'stering, [bölstëuring] *s.* sostegno, *m.*; protezione, *f.*
Bolt, [bölt] *s.* freccia, *f.*; dardo, catenaccio, *m.*
Bolt, [bölt] *v. a.* incatenacciare, abburattare, crivellare; -, *v. a.* uscire subitaneamente.
Bolt'er, [bölteür] *s.* burattello, buratto, *m.*
Bolt'ing-house, [bölt'ing-haüse] *s.* buratteria, *f.*
Bolt'ing-hutch, [bölt'ing-héutsc] *s.* buratto, frullone, *m.*
Bolt-rope, [bölt-röpe] *s.* (*mar.*) ralinga, cordella, *f.*
Bolt'sprit, [bölt-spril] *s.* (*mar.*) bompresso, *m.*
Bol'us, [böläus] *s.* bolo, *m.*; pillola, *f.*
Bomb, [beümb] *s.* bomba, *f.*
Bombard, [beümbärd] *v. a.* bombardare.
Bombardier, [beümbärdire] *s.* bombardiere, *m.*
Bombard'ment, [beümbärdmënt] *s.* bombardamento, *m.*
Bombasin, [beümbazine] *s.* bombagino, *m.*
Bombast, [beümbäst] *s.* ampollosità, *f.*; anfanamento, *m.*
Bombast, [beümbäst] *adj.* ampollosa, gonfia.
Bombilla'tion, [beümbiläscieün] *s.* strepito, *m.*
Bomb-ketch, [beümb-chötesc] *s.* galeotta da bombe, *f.*
Bomby'cinous, [beümbisäinëus] *adj.* fatto di seta.
Bond, [bönd] *s.* nodo, legame, *m.*; obbligazione, promessa, *f.*
Bond'age, [böndége] *s.* schiavitù, servitù, *f.*
Bond'maid, [bönd-mëde] *s.* schiava, *f.*
Bond'man, [bönd-män] **Bond'servant**, [bönd-seürvänt] *s.* schiavo, *m.*
Bond'service, [bönd'seürvis] *s.* schiavitù, servitù, *f.*
Bond'slave, [bönd-sleäve] *s.* schiavo, *m.*
Bonds'man, [bönd'smän] *s.* mallevadore, *m.*; sicurtà, *f.*
Bond'woman, [bönduümän] *s.* schiava, *f.*
Bone, [böne] *s.* osso, *m.*; *to make no bones*, non farsi scrupolo (*vulgare*).
Bone, [böne] *v. a.* disossare.
Bone'lace, [böne-läse] *s.* merletto, *m.*
Bone'less, [böne-lés] *adj.* senza ossa, disossato.
Bone'set, [böne-sät] *v. a.* rimettere un osso dislogato.
Bone'setter, [böne-sëteür] *s.* chirurgo che rimette le ossa dislogate, *m.*

- Bon'fire**, [bɒnfɪə] *s.* fuoco d'allegrezza, *m.*
Bon'net, [bɒnɛt] *s.* berretta, cappellina, *f.*
Bon'nily, [bɒnɪlɪ] *adv.* graziosamente, aggradevolmente.
Bon'niness, [bɒnɪnɛs] *s.* leggiadria, gentilezza, *f.*
Bon'ny, [bɒnɪ] *adj.* leggiadro, grazioso.
Bon'y, [bɒnɪ] *adj.* ossuto, ossoso.
Bon'se, [bɒnsɛ] *s.* prete giapponese, *m.*
Boo'by, [bʊbɪ] *s.* balordo, sciocco, *m.*
Book, [bʊk] *s.* libro, tomo, *m.*; *with out* -, a mente; *to keep* -, tenere i libri.
Book, [bʊk] *v.* a. allibrare, scrivere nel libro.
Book'binder, [bʊk-baɪndɪŋ] *s.* legatore di libri, *m.*
Book'case, [bʊk-keɪs] *s.* libreria, *f.*
Book'ful, [bʊk-fʊl] *adj.* pieno di nozioni indigeste.
Book'ish, [bʊkɪʃ] *adj.* studioso.
Book'ishness, [bʊkɪʃnɛs] *s.* amor eccessivo dello studio, *m.*; bibliomania, *f.*
Book-keeper, [bʊk-ki:pɪŋ] *s.* giovane di banco, *m.*
Book-keeping, [bʊk-ki:pɪŋ] *s.* tenere i libri, *m.*
Book'-learned, [bʊk-lɜ:nd] *adj.* versato nei libri, erudito.
Book'-learning, [bʊk-lɜ:niŋ] *s.* erudizione, *f.*
Book'making, [bʊk-mɛɪkɪŋ] *s.* l'arte di scrivere i libri, *f.*
Book'man, [bʊk-mæn] *s.* uomo studioso, *m.*
Book'mate, [bʊk-mo:teɪ] *s.* compagno in istudio, *m.*
Book'seller, [bʊk-sɛlə] *s.* libraio, *m.*
Book'selling, [bʊk-sɛlɪŋ] *s.* commercio di libri, *m.*
Book'shop, [bʊk-ʃɒp] *s.* bottega del libraio, libreria, *f.*
Book'trade, [bʊk-trɛd] *vedi* Bookselling.
Book'work, [bʊk-ɔ:ɜ:rm] *s.* tarlo, *m.*; tignola, *f.*; uomo troppo studioso, *m.*
Boom, [bʊm] *s.* (mar.) boma, *f.*; polo (di vela), *m.*
Boom, [bʊm] *v.* n. sbalzare, lanciarsi.
Boon, [bʊn] *s.* dono, favore, *m.* grazia, *f.*
Boon, [bʊn] *adj.* buono, lieto, giovinale.
Boor, [bʊə] *s.* rustico, villano, *m.*
Boor'ish, [bʊrɪʃ] *adj.* rustico, villano, rozzo.
Boor'ishness, [bʊrɪʃnɛs] *s.* rustichezza, zotichezza, *f.*
Boor'ishly, [bʊrɪʃli] *adv.* rusticamente, rozamente.
Boot, [bʊt] *s.* stivale; profitto, guadagno, *m.*; *to* -, per soprappiù.
Boot, [bʊt] *v.* a. profitare, arricchire; -, *v.* n. mettersi gli stivali.
Boot'ed, [bʊtɛd] *adj.* stivalato.
Booth, [bʊθ] *s.* capanna, *f.*
Booth'se, [bʊt-hɛs] *s.* calzettina grossa, *f.*
Boot'-last, [bʊt-læst] *vedi* Boot-tree.
Boot'less, [bʊt-lɛs] *adj.* inutile, svantaggioso.
Boots, [bʊts] *s.* uno impiegato negli alberghi per ripulire gli stivali, *m.*
Boot'-tree, [bʊt-tri] *s.* forma da stivali, *f.*
Boo'ty, [bʊtɪ] *s.* bottino, predamento, *m.*; preda, *f.*
Bopeep, [bɒpi:p] *v.* n. *to play* -, far capolino, guardar sott'occhi.
Bor'age, [bɒrɛdʒ] *s.* boraggine, borraia, *f.*
Bo'rax, [bɒræks] *s.* borace, *m.*
Bo'rder, [bɒrdɪə] *s.* orlo, lembo, *m.*; estremità, *f.*
Bo'rder, [bɒrdɪə] *v.* a. orlare, confinare; - *v.* n. essere contiguo.
Bo'rderer, [bɒrdɪəɪə] *s.* confinante, *m.*
Bo'rdering, [bɒrdɪəɪŋ] *adj.* contiguo, limitrofo.
Bore, [bɔ:ə] *s.* bocca (d'un'arma), *f.*; calibro, succhiello, *m.*
Bore, [bɔ:ə] *v.* a. forare, bucare, pertugiare.
Bo'real, [bɔ:riəl] *adj.* boreale, settentrionale.
Bo'reas, [bɔ:riəs] *s.* boreas, aquilone, *m.*
Bo'rer, [bɔ:ɪə] *s.* foratoio, succhiello, *m.*
Born, [bɔ:rn] *adj.* nato, destinato; *to be* -, nascere.
Bor'ough, [bɔ:ɪə] *s.* borgo, villaggio, *m.*
Bor'row, [bɔ:ɪə] *v.* a. pigliare in prestito.
Bor'rower, [bɔ:ɪəɪə] *s.* prenditore in prestito, *m.*
Bor'rowing, [bɔ:ɪəɪŋ] *s.* prestito, *m.*; prestanza, *f.*
Bos'cage, [bɒʃkɛdʒ] *s.* boschetto, *m.* (selvoso).
Bos'ky, [bɒʃkɪ] *adj.* boscoso.
Bo'som, [bʊzəm] *s.* seno, grembo, cuore, desiderio, golfo, *m.*; - *of a shirt*, *s.* sparato (d'una camicia), *m.*
Bo'som, [bʊzəm] *v.* a. chiudere in seno, insenare.
Bo'som-friend, [bʊzəm-frɛnd] *s.* amico intimo, *m.*
Boss, [bɒs] *s.* gobba; borchia; figura (di rilievo), *f.*
Botan'ic, [bɒtənɪk] *s.* Botan'ical, [bɒtənɪkəl] *adj.* botanico.
Botan'ically, [bɒtənɪkəlɪ] *adv.* da botanico.
Bot'anist, [bɒtənɪst] *s.* botanico, *m.*
Bot'anise, [bɒtənəɪsɪ] *v.* n. studiare le piante.
Bot'any, [bɒtənɪ] *s.* botanica, *f.*
Botch, [bɒtʃ] *s.* enfiato, *m.*; pustula, *f.*
Botch, [bɒtʃ] *v.* a. rappezzare, rattappare; ciarpare, acciappare. (satore, *m.*)
Botch'er, [bɒtʃɪə] *s.* rappezzatore, *m.*
Botch'ery, [bɒtʃɪəri] *s.* rappezzatura, *m.*
Botch'ingly, [bɒtʃɪŋli] *adv.* alla grossolana, malamente.
Botch'y, [bɒtʃɪ] *adj.* rappezzato, malfatto.
Both, [bɒθ] *adj.* ambo, ambe, l'uno e l'altro, ambidue; *on* - sides, da tutte le parti.
Both, [bɒθ] *conj.* egualmente che.
Bo'ther, [bɒθɪə] *v.* a. imbarazzare, confondere.
Bot'tle, [bɒtl̩] *s.* bottiglia, *f.*; fastello (di fieno), *m.*
Bot'tle, [bɒtl̩] *v.* a. infiascare, affastellare.
Bot'tle-brush, [bɒtl̩-brʊʃ] *s.* spazzola, *f.*
Bottle-nosed, [bɒtl̩-nɒs'd] *adj.* nasuto.
Bot'tle-screw, [bɒtl̩-skrʊ] *s.* cavatappi, *m.*
Bot'tom, [bɒtəm] *s.* fondo, fondamento, *m.*; valle, fine, *f.*; *to stand upon a good* -, esser bene in gamba; *to go to the* -, andare a fondo.
Bot'tom, [bɒtəm] *v.* a. fondare, fare fondo.
Bot'tomed, [bɒtəm'd] *adj.* fondato; inaspato.
Bot'tomless, [bɒtəm-lɛs] *adj.* senza fondo, impenetrabile.
Bot'tomry, [bɒtəmɪ] *s.* prestito alla grossa avventura; cambio marittimo, *m.*
Bough, [baʊn] *s.* ramo, *m.*
Bought, [baʊt] *s.* enervatura, *f.*
Bounce, [baʊnsɪ] *s.* strepito, fracasso, *m.*; bravata, *f.*
Bounce, [baʊnsɪ] *v.* n. strepitare, scricchiolare, vantarsi.
Boun'cer, [baʊnsɪə] *s.* militatore, *m.*
Boun'cingly, [baʊnsɪŋli] *adv.* con strepito.
Bound, [baʊnd] *s.* limite; salto, sbalzo, *m.*
Bound, [baʊnd] *v.* a. limitare, terminare, reprimere; -, *v.* n. sbalzare.
Boun'dary, [baʊndəri] *s.* termine, confine, *m.*
Boun'den, [baʊndən] *adj.* obbligato, tenuto.

Boun'ding, [baouñdɪŋ] *adj.* balzante; saltante.
Boun'dless, [baouñdləs] *adj.* immenso, infinito.
Boun'dlessness, [baouñdləsni:s] *s.* immensità, infinità, *f.*
Boun'd-stone, [baouñd-stəns] *s.* termine, *m.*
Boun'teous, [baouñtiəs] *adj.* buono, benigno, liberale.
Boun'teously, [baouñtiəsli] *adv.* benignamente, liberalmente.
Boun'teousness, [baouñtiəsni:s] *s.* munificenza, liberalità, *f.*
Boun'tiful, [baouñtifl] *adj.* generoso, liberale.
Bountifully, [baouñtiflɪ] *adv.* benignamente, generosamente.
Boun'tiffulness, [baouñtiflɪni:s] *s.* benignità, generosità, *f.*
Boun'ty, [baouñti] *s.* bontà, liberalità, *f.*
Bou'quet, [būché] *s.* mazzo di fiori, *m.*
Bourn, [būrne] *s.* limite, *m.*
Bouse, [būze] *v. a.* trincare, sbazzare.
Bou'zy, [būze] *adj.* ubriaco, inebbriato.
Bout, [baout] *s.* volta, fiata, *f.*; tratto, *m.*; *for this* -, per questa volta; *drinking* - *s.* bevuta, *f.*
Bovine, [bovine] *adj.* bovino.
Bow, [baou] *s.* inchino, riverenza.
Bow, [bō] *s.* arco.
Bow, [bō] *v. a.* curvare, piegare; *v. a.* inchinarsi; - *to bow down*, prostrarsi.
Bow'bent, [bō-bent] *adj.* arcato, arcuato, curvo.
Bow'ol, [baouəl] *v. a.* sven-trare.
Bow'els, [baouəls] *s. pl.* viscere, budella, *f. pl.*; compassione, tenerezza, *f.*
Bow'er, [baouənr] *s.* pergola; ancora di posta, *f.*
Bow'er, [baouənr] *v. a.* alloggiare.
Bow'ery, [baouənrɪ] *adj.* pieno di pergole, ombroso, frondoso.
Bowge, [būze] *v. a. (mar.)* foracchiare.
Bowl, [bōls] *s.* tazzona, bacino, *m.*; boccia, pallottola, *f.*
Bowl, [bōls] *v. a.* giuocare alle bocce.
Bow-legged, [bō-lēg'd] *adj.* sbilenco.
Bow'ler, [bōlənr] *s.* giuocatore di bocce, *m.*
Bow'line, [bōlaine] *s. (mar.)* bolina, *f.*
Bow'ling-green, [bōllɪŋ-grɪn] *s.* terreno coperto di erba finissima per il giuoco di bocce, *m.*
Bow'man, [bōmən] *s.* arciero, arcatore; (*mar.*) brigadiere, *m.*

Bowse, [baouze] *v. a. (mar.)* tirare (una corda).
Bow'sprit, [bō-sprɪt] *s. (mar.)* bompresso, *m.*
Bow'string, [bō-string] *s.* corda dell'arco, *f.*
Bow'-window, [bō-ouɪndō] *s.* finestra ovale, *f.*
Bow'yer, [bōjənr] *s.* arciero, *m.*
Box, [bōks] *s.* scatola, cassetta, *f.*; bosso; palco (in teatro), *m.*; - *on the ear*, schiaffo, *m.*
Box, [bōks] *v. a.* battere a pugni; (*mar.*) *to - a ship*, mettere una nave in panna.
Box'en, [bōks'n] *adj.* fatto di bosso.
Box'er, [bōkseʊr] *s.* che fa alle pugna, pugilatore, *m.*
Boxing, [bōksɪŋ] *s.* l'atto di fare alle pugna, *m.*
Boy, [bōi] *s.* giovanetto, ragazzo, *m.*; *to be past a -*, esser uomo fatto.
Boy'hood, [bōihūd] *s.* puerizia, infanzia, *f.*
Boy'ish, [bōiʃ] *adj.* puerile, fanciullesco.
Boy'ishly, [bōiʃli] *adv.* fanciullescamente.
Boy'ishness, [bōiʃni:s] **Boy'ism**, [bōiɪzm] *s.* puerilità, fanciullaggine, *f.*
Brace, [brese] *s.* coppia, *f.*; paio, *m.*; cintura, *f.*; cignone; (*mar.*) cordame, *m.*
Brace, [brese] *v. a.* legare, bendare, ristrignere; (*mar.*) bracciare.
Brace'let, [breselet] *s.* braccialetto, *m.*
Bra'cer, [breseʊr] *s.* cintura, fascia, *f.*
Brack, [bratsc] *s.* bracco, *m.*
Brack'ial, [brachiəl] *adj.* del braccio.
Brachygraphy, [brachigrafɪ] *s.* tachigrafia, stenografia, *f.*
Brack, [brak] *s.* breccia, rottura, *f.*; sale, *m.*
Brack'et, [brachət] *s.* beccatello, *m.*; - *s. pl. (mar.)* candelieri, *m. pl.* (mastro).
Brack'ish, [brachiʃ] *adj.* sal-salrezza, salsaggine, *f.*
Brack'ishness, [brachiʃni:s] *s.* salrezza, salsaggine, *f.*
Brad, [brəd] *s.* chiodo senza testa, *m.*
Brag, [bræg] *s.* vantamento, *m.*; millanteria, *f.* specie di giuoco di carte, *f.*
Brag, [bræg] *v. a.* vantarsi, millantarsi.
Braggado'cio, [bragadocio] *s.* **Brag'gart**, [bragart], **Brag'ger**, [bragheʊr] *s.* bravaccio, vantatore, millantatore, *m.*
Brag'gardism, [bragardism] *s.* millanteria, *f.*
Brag'gingly, [braghɪŋgli] *adv.* con millanteria.

Braid, [brede] *s.* tessitura, *f.*; intrecciamento, *m.*
Braid, [brede] *v. a.* intrecciare.
Brain, [brane] *s.* cervello, giudizio, senso, *m.*; *to beat one's - s.* lambiccarsi il cervello, sottillizzare.
Brain, [brane] *v. a.* ammazzare; discervellare.
Brain'ish, [brēniʃ] *adj.* impetuoso, furioso.
Brain'less, [brēnɪləs] *adj.* accervellato, sciocco.
Brain'pan, [brēnəpən] *s.* cranio, *m.*
Brain'sick, [brēnesɪk] *adj.* sciocco, frenetico.
Brain'sickly, [brēnesɪkli] *adv.* all'impazzata.
Brain'sickness, [brēnesɪkni:s] *s.* frenetichessa, stolidezza, *f.*
Brake, [bræche] *s.* maciulla, *f.*; brigione, *m.*; morsa, mada, *f.*; spine, *f. pl.*; (*rail.*) freno, *m.*; *to apply the -*, frenare.
Brack'en, [bræheʊn] *s.* felce.
Brak'y, [bræche] *adj.* spinoso.
Bramble, [bræmbl] *s.* rovo; cre-spino, *m.*
Branch, [bræn] *s.* crusca, *f.*
Branch, [bræns] *s.* ramo, *m.*; progenie, *f.*
Branch, [bræns] *v. a.* dividere, separare; - *v. a.* ramificare, spargersi in rami.
Branch'er, [brænsceʊr] *s.* uccello nidiaceo, *m.*
Branch'iness, [brænsɪni:s] *s.* ramificazione, *f.*
Branch'-line, [bræns-laine] *s. (rail.)* strada laterale, *f.*
Branch'less, [brænsɪləs] *adj.* senza rami, diramato.
Branch'-railway, [bræns-ræle-ŋe] *s. (rail.)* strada (ferrata) laterale, *f.*
Branch'y, [brænsce] *adj.* ramo-seo, ramorato.
Brand, [brænd] *s.* tizzone, brando, fulmine, *m.*
Brand, [brænd] *v. a.* suggellare con ferro infocato; diffamare, macchiare.
Brand'goose, [brænd-gūse] *s.* oca salvatica, *f.*
Brand'ish, [brændɪʃ] *v. a.* brandire, vibrare.
Brand'ling, [brændlɪŋ] *s.* specie di verme, *f.*
Brand'y, [brændɪ] *s.* acquavite, *f.*
Brand'gle, [bræŋgli] *s.* querela, rissa, *f.*
Brand'gle, [bræŋgli] *v. a.* contendere, disputare, rissare.
Brand'gler, [bræŋgleʊr] *s.* contenditore, rittoso, *m.*
Brand'gling, [bræŋglɪŋ] *s.* contendimento, *m.* querela, rissa, *f.*
Branny, [bræni] *adj.* cruscoso; simigliante alla crusca.

- Brant'goose**, [bränt'güse] vedi Brandgoose.
- Bras'ier**, [bräzièur] s. calderajo, m.; stufa, f.; -'s *ware*, s. lavori del calderajo, m. pl.
- Bra'sil**, [bräzile] **Bra'silwood**, [bräzile-onùd] s. legno del Brasile, m.
- Brass**, [bräs] s. rame, m.; sfacciatezza, f.
- Bras'iness**, [bräs'inäns] s. somiglianza di rame, f.
- Bras'sy**, [bräse] *adj.* di rame, impudente.
- Brat**, [brät] s. bambino, babbuino, m. (detto in dispregio).
- Brava'do**, [brävädö] s. bravata, millanteria, f.
- Brave**, [brëve] *adj.* bravo, coraggioso, nobile; - s. bravaccio, millantatore, m.
- Brave**, [brëve] v. a. *bravare*, insultare.
- Brave'ly**, [brävélé] *adv.* coraggiosamente.
- Brav'ery**, [brävèurè] s. bravura, f.; coraggio, m.; magnificenza, f.
- Brävo**, [brävo] s. assassino prezzolato, m.
- Brawl**, [bräul] s. querela, rissa, f.; contrasto, m.
- Brawl**, [bräul] v. a. *rissare*, contendere.
- Braw'ler**, [bräulèur] s. sgridatore, litigatore, m.
- Brawn**, [bräun] s. polpa; forza; carne di ferro, f.
- Braw'iness**, [bräüninäns] s. parte carnosa, forza, f.; vigore, m.
- Braw'ny**, [bräuné] *adj.* carnosissimo, robusto, forte.
- Bray**, [bré] v. *ragghio*, strepito, m.
- Bray**, [bré] v. a. *pestare*, macinare; -, v. a. *ragliare*, *ragghiare*.
- Bray'er**, [bräeur] s. macina, f.; uno che raglia, m.
- Bray'ing**, [bréing] s. pestamento, macinamento, romore, m.
- Bräze**, [bräze] v. a. *coprire* di rame, saldare, *bravare*.
- Bra'sen**, [bräs'n] *adj.* di rame, impudente.
- Bra'sen**, [bräs'n] v. a. *essere* impudente.
- Bra'senface**, [bräs'n-fäse] s. impudente, sfacciato, m.
- Bra'senface'd**, [bräs'nfäs'd] *adj.* sfrontato, impudente.
- Bra'senness**, [bräs'nnes] s. sfacciatezza, impudenza, f.
- Bra'sier**, [bräs'isèur] s. calderajo, m.; stufa, f.
- Breach**, [bräts] s. breccia, apertura, mancanza, violazione, f.
- Bread**, [bréd] s. pane, m.; sussistenza, f.; *broun* -, pane bruno, m.; *to be out of* -, essere fuor d'impiego; *to get one's* -, guadagnare la sua vita.
- Bread**, [bréd] v. a. *tagliare* del pane per la zuppa.
- Bread-basket**, [bréd-bäschöt] s. pancia, f. (*vulgarism*); canestro da pane, m.
- Bread-ehipper**, [bréd-cipeur] s. garzone del fornaio, m.
- Bread-corn**, [bréd-cörn] s. frumento, m.
- Bread-room**, [bréd-rüm] s. (*mar.*) pagliuolo, m.
- Breadth**, [brédth?] s. larghezza, ampiezza, f.
- Break**, [brèche] s. rompimento, (*rail.*) freno, m.; - *of day*, s. spuntar del giorno, m.
- Break**, [brèche] v. a. *ir.* (*break*; *broken*) rompere, spezzare, fraccassare, rovinare, debilitare, violare, vincere, sottomettere, proporre, offrire; -, v. a. *ir.* rompersi, spazzarsi, spaccarsi, fallire; *to - the back*, slombare, dilombari; *to - ground*, aprire una trincea, zappare; *to - the heart*, spezzare il cuore; *to - a horse*, scozzonare un cavallo; *to - into laughter*, sganasciarsi dalle risa; *to - the neck*, rompersi il collo; *to - into pieces*, mettere in pezzi; *to - silence*, rompere il silenzio; *to - one's word*, mancare di parola; *to - off one's work*, tralasciare il lavoro; *to - asunder*, rompere per metà, *to - down*, abbattere, distruggere; *to - forth*, sorgere, spuntare; *to - from*, separare, disunire; *to - in*, entrare impetuosamente; *to - into*, sforsare; *to - off*, rompere, spezzare, lasciare; *to - open*, aprire a forza; *to - out*, inondare, zampillare; *to - over*, spandersi, traboccare; *to - through*, passare a traverso; *to - up*, separare, stendere; *to - with*, cessare d'esser amico.
- Breaker**, [brècheur] s. rompitor, m.; onda che si rompe contro ad uno scoglio, f.
- Breakfast**, [bräcfäst] s. colazione, f.; asciolvere, m.
- Break'fast**, [bräcfäst] v. a. *far* colazione, *asciolvere*.
- Break'ing**, [bröching] s. rompimento, m.; frattura, crepatura, f.; - *up*, s. vacanze, f. pl.
- Break'neck**, [bräcnéc] s. precipizio, rompicollo, m.
- Break'sman**, [bräcsmän] s. (*rail.*) frenajo, m.
- Break'water**, [bräcöwäteur] s. mole fatto per rompere la forza dell'acqua, m.
- Bream**, [brime] s. reina, f. (*pesce*).
- Bream**, [brime] v. a. (*mar.*) spalmarlo, dar il fuoco.
- Breast**, [bräst] s. seno, petto, m.; coscienza, f.; (*mar.*) fianco, m.
- Breast'bone**, [brästböne] s. (*anat.*) sterno, m.
- Breast'high**, [bräst-häi] *adj.* dell'altezza di parapetto.
- Breast'knot**, [bräst-nót] s. fiocco di nastri, m.
- Breast'plate**, [bräst-pläte] s. pettabotta, f.
- Breast'work**, [bräst-ouëure] s. parapetto, m.; sponda, f.
- Breath**, [bréth?] s. lena, f.; fiato, respiro, soffio, m.; *in a -*, tutt'ad un tratto, affatto; *to the last* -, fin all'ultimo sospiro; *shortness of* -, s. asma, ambascia, f.; *to draw* -, *to take* -, respirare, alenare; *to run one's self out of* -, correre fin che si perda il fiato.
- Breath'able**, [bréth'abl] *adj.* respirabile.
- Breathe**, [brith'e] v. a. *esalare*; -, v. a. *respirare*, *anelare*, *prendere* ristoro; *to - after*, *aspirare*, *bramare*; *to - into*, *aspirare*; *to - on*, *soffiare*, *spirare*; *to - out one's last*, *spirare*, *morire*.
- Breat'ing**, [brith'ing] s. annamento, respiro, riposo, m.
- Breat'ing-hole**, [brith'ing-pôle] s. spiraglio, spiracolo, m.
- Breat'ing-time**, [brith'ing-täime] s. tempo di riposo, m.
- Breath'less**, [bréth'lés] *adj.* anelante, trafelato.
- Breath'lessness**, [bréth'lésnes] s. mancanza di lena, f.
- Bred**, [bréd] *adj.* allevato, nutrito (vedi *to Breed*).
- Breec'h**, [bräts] s. diretano, m.; - *of a gun*, s. culatta di cannone, f.
- Breec'h**, [bräts] v. a. *mettere* i calzoni ad un ragazzo.
- Breec'h'es**, [brätsis] s. pl. calzoni; m. pl. brache, f. pl.
- Breed**, [bride] s. razza, ventrata, f.
- Breed**, [bride] v. a. *ir.* (*breed*; *bred*) produrre, generare, allevare; -, v. a. *generarsi*, *partorire*; *to - teeth*, *mettere* i denti; *to - youth*, *educare* giovani.
- Breeder**, [brideur] s. che produce.
- Bree'ding**, [briding] s. educazione, buona creanza; civiltà, f.
- Breese**, [brize] s. aura, f.; venticello, tafano, m.
- Bree'seless**, [brizelès] *adj.* senza aura.
- Bree'sy**, [brizé] *adj.* rinfrescante, refrigerante.
- Breth'ron**, [bréth'rön] s. pl. fratelli in Cristo, m. pl.
- Breve**, [brive] s. breve, f.

Bre'vet, [brævét] s. commissione che dà titolo ad un ufficiale di prendere rango al di sopra della sua paga.
Brev'iary, [bréviàrè] s. breviariorio, m.
Brev'iate, [bréviôte] s. compendio, estratto, m.
Brev'ature, [bréviètiùre] s. abbreviazione, f.
Brev'ier, [brévièür] s. (typ.) testino, m.
Brev'ity, (brévité) s. brevità; precisione, f.
Brew, [brü] v. a. mescolare, tramare; - v. a. far la birra o cervogia.
Brew'age, [brüedje] s. mistura, f.
Brew'er, [brüèür] s. birraio, m.
Brew'ery, [brüèrè] s. birreria, f.
Brew'house, [brü-haùse] s. luogo dove si fa la birra, m.
Brew'ing, [brüing] s. fare la birra, m.
Brew'is, [brüis] s. fetta di pane intinta nel brodo, f.
Briar, vedi Brier.
Bribe, [bräibe] s. donativo per corrompere, m.
Bribe, [bräibe] v. a. corrompere.
Bri'ber, [bräibèür] s. corruttore, subornatore, m.
Bri'bery, [bräibèürè] s. corrompimento, subornamento, m.
Brick, [bric] s. mattone; panino, m.
Brick'bat, [bricbät] s. pezzo di mattone, m.
Brick'clay, [bric-clé] s. argilla da far mattoni.
Brick'dust, [bric-deüst] s. polvere di mattoni.
Brick'kiln, [bric-chiln] s. fornace da mattoni, f.
Brick'layer, [bric-léeür] s. muratore, m.
Brick'maker, [bric-mèchèür] s. mattoniero; fornaciaio, m.
Brick'wall, [bric-ouäul] s. muro di mattoni, m.
Brick'work, [bric-ouèüre] s. mattonato, m.
Bri'dal, [bräidäl] adj. nuziale, sposereccio; - s. sponsalizio, m.
Bride, [bräide] s. sposa, f.
Bride-bed, [bräide-béd] s. letto sposereccio, m.
Bride-sake, [bräide-chöche] s. chicca, foccaccia di nozze, f.
Bride'schamber, [bräide-cäm-beür] s. camera nuziale.
Bride'sroom, [bräidegrüm] s. sposo, m.
Bride'smaid, [bräidemède] s. fanciulla che accompagna per onore la sposa, f.
Bride'sman, [bräidemän] s. giovanotto che accompagna per onore lo sposo, m.

Bride-room, [bräide-rüm] s. camera nuziale, f.
Bride'swell, [bräideouël] s. casa di correzione (in Londra), f.
Bridge, [bridge] s. ponte; rialto (del naso), m.; - *of boats*, s. pontone, m.; - *of a violin*, s. ponte d'un violino, m.; v. a. fare un ponte.
Br'idle, [bräid'l] s. briglia, f. freno, m. (mar.) - *s. of the bowline*, pl. patte della bolina, f. pl.
Br'idle, [bräid'l] v. a. imbrigliare, raffrenare, ristrignere; - v. a. gonfiarsi, ingalluzzarsi.
Br'idle-hand, [bräid'l-händ] s. mano con cui si tien la briglia, f.
Brief, [brife] adj. breve, succinto, conciso; - s. breve, compendio, brevetto, m.
Brief'ly, [brifele] adv. brevemente, in poche parole.
Brief'ness, [brifenès] s. brevità, precisione, f.
Bri'er, [bräièür] s. rovo, pruno, m.; spine, f. pl.
Bri'ery, [bräièürè] adj. pieno di pruni, spinoso.
Brigade, [brighède] s. brigata, f.
Brig, [brig] s. bastimento a due alberi.
Brigadier, [brighadièr] s. brigadiere, m.
Brig'and, [brigänd] s. ladrone, masnadiero, m.
Brigandage, [brigändedje] s. ladrocinio.
Brig'andine, [brigändine] s. brigantina, [brigäntine] s. brigantino, m.
Bright, [bräit] adj. lucido, brillante.
Bright'en, [bräit'n] v. a. lustrare, illustrare, pulire; - v. a. diventare lucido.
Bright'ish, [bräitise] adj. alquanto lucente.
Bright'ly, [bräitlé] adv. splendidamente, chiaramente.
Bright'ness, [bräitnès] s. splendore, lustro, m.; chiarezza, acutezza, f.
Brigue, [brighe] s. briga, trama contesa, f.
Bri'llancy, [brilänsé] s. lucidezza, f.; splendore, m.
Bri'lliant, [brilänt] adj. brillante, risplendente; - s. brillante, diamante, m.
Bri'lliantly, [briläntlé] adv. splendidamente.
Bri'lliantness, [briläntnès] s. lucidezza, chiarezza, f.
Brills, [brile] s. pl. pelli sopra i cigli del cavallo, m. pl.
Brim, [brim] s. orlo, m.; margine, estremità, f.; *to the -*, fino all'orlo.

Brim, [brim] v. a. empier fino all'orlo; - v. a. esser pieno.
Brim'ful, [brimfül] adj. colmo, pieno fino all'orlo.
Brim'fulness, [brimfölnès] s. pienezza fino all'orlo, f.
Brim'mer, [brimeür] s. biechier traboccante, m.
Brim'stone, [brimstöne] s. solfo, zolfo, m.; - *match*, s. zolfanello, m.; - *mine*, s. zolfatara, f.
Brim'stony, [brimstone] adj. sulfureo, pieno di solfo.
Brin'dle, [brind'l] s. macchia, punzecchiatura, f.
Brin'dled, [brind'l'd] adj. punzecchiato.
Brine, [bräine] s. salamoia, f.; *Ag. lagrime*, f. pl.
Brine-pit, [bräine-pit] s. pozzo d'acqua salata, m.
Bring, [bring] v. a. irr. (*brought, brought*) portare qui, trasferire, menare, condurre, ridurre; *to - close*, avvicinare, accostare; *to - low*, umiliare, abbattere; *to - into favor*, mettere in grazia; *to - to pass*, effettuare, eseguire; *to - to perfection*, perfezionare; *to - to do*, indurre, persuadere; *to - to know*, fare sapere; *to - about*, effettuare, riusare; *to - away*, portare via; *to - back*, riportare, ricondurre; *to - down*, abbassare, umiliare; *to - forth*, produrre, partorire; *to - forward*, avanzare; *to - in*, fare entrare, produrre; *to - off*, liberare; *to - on*, impegnare, intrigare; *to - out*, far vedere, mostrare; *to - under*, soggiogare, sottomettere; *to - up*, allevare, insegnare, costumare; *to - upon*, attrarre, meritare; *to - to*, indurre, attrarre; *to - together*, mettere d'accordo.
Bring'er, [bringheür] s. portatore, m.; - *up*, s. insegnatore, allevatore, m.
Bri'nish, [bräinisc] adj. salmastoso, salasso.
Bri'nishness, [bräiniscnès] s. salrezza, salamoia, f.
Brink, [brinc] s. orlo, lembo, m.; riva, f. (salso).
Briny, [bräine] adj. salino.
Briak, [brische] adj. vivace, lieto, giocoso, spiritoso.
Bria'set, [brischè] s. petto d'un animale, m.
Briak'ly, [brischelè] adv. vigorosamente; lietamente, gioialmente.
Briak'ness, [brischenès] s. vivacità, allegria, f.; vigore, m.
Briak'up, [brischüp] v. a. avanzarsi, rallegrarsi.
Briak'tle, [brisl] s. setola, f.
Briak'tle, [brisl] v. a. arricciarsi.
Briak'tly, [brislé] adv. setoso, arricciato.

Britain, [brítein] s. Britannia, f.
Britannio, [brítaníc] *adj.* britannico; *her - majesty*, Sua Maestà britannica.
British, [brítisc] *adj.* britannico; a *British subject*, suddito britannico.
Briton, [brítón] s. Britanno, m.
Brittle, [brít'l] *adj.* fragile, fraile, flevoile.
Brittleness, [brít'l'nés] s. fragilità, fralezza, f.
Brittly, [brít'lé] *adv.* fragilmente.
Brise, [bráize] s. tafano, m.
Breach, [bróts] s. spiedo, schiodone, m.
Breach, [bróts] v. a. infilzare nello stidione, spillare, divulgare, pubblicare.
Breach'er, [brótsçeur] s. spiedo, inventore, m.
Broad, [bránd] *adj.* largo, esteso, aperto; osceso; - *daylight*, s. giorno chiaro, m.; - *at - noon*, in sul mezzo giorno; - *awake*, affatto desto; *to grow -*, allargarsi, allargarsi.
Broad cloth, [brándcláuth³] s. panno largo, m.
Broad'en, [bránd'n] v. a. allargarsi.
Broad-eyed, [brándä'id] *adj.* cogli occhi aperti.
Broad-faced, [bránd-fás'd] *adj.* che ha una gran faccia.
Broadish, [brándisc] *adj.* alquanto largo.
Broad-leaved, [bránd-liv'd] *adj.* che ha le foglie larghe.
Broad'ly, [brándlé] *adv.* largamente, ampiamente.
Broad'ness, [brándnés] s. larghezza, ampiezza, rozzezza, f.
Broad'-shouldered, [bránd-scioldéur'd] *adj.* che ha le spalle larghe.
Broad'-side, [bránd-säide] s. (mar.) sparo, m.; bordata, f.
Broad sword, [brándsórd] s. spada tagliente, f.
Broad ways [brándónéze] **Broad'-wise**, [brándónäize] *adv.* secondo la larghezza.
Brocade, [bróchède] s. broccato, m.
Brocaded, [bróchédéd] *adj.* vestito di broccato.
Bro'cage, [bróçedge] s. guadagno del sensale; mestier del rigattiere, m.
Broccoll, [brócoli] s. broccoli, m. pl.
Brook, [bróc] s. tasso, m.
Brook'et, [bróchèt] s. cerviatto, cervo giovane, m.
Bro'gile, [bróghl] v. a. pescare per anguille.
Brogue, [brógh] s. scarpa di legno, f.; cattivo dialetto, parlar corrotto, m.

Brof'der, [bróideür] v. a. ricamare.
Brof'dery, [bróideüre] s. ricamo, m.
Broiderer, [bróideüreür] s. ricamatore, m.; ricamatrice, f.
Brail, [bráöil] s. rissa; disputa, f.; rumore, m.
Broll, [bráöil] v. a. arrostitire; -, v. a. ardere.
Bro'kage, [bróçedge] *vedi* Brocage.
Broke, [bróche] v. a. contrattar negozi per altri, negoziare.
Bro'ken, [bróchn] *adj.* rotto, spezzato (*vedi* to Break); - *hearted*, *adj.* oppresso di dolore; - *language*, s. lingua corrotta, f.; - *meat*, s. minuzzoli; bricioli (di carne) m. pl.; - *sleep*, s. sonno interrotto, m.; - *voice*, s. voce indebolita, f.; - *winded*, *adj.* bolso, asmatico.
Bro'kenly, [bróchnlé] *adv.* interrottamente.
Bro'kenness, [bróchn'nés] s. afflizione, contrizione, f.
Bro'ker, [bróçeur] s. sensale, rigattiere, m.; pawn -, s. prenditore di pegni, usuraio, m.
Bro'kerage, [bróçeuréde] s. senseria, f.
Broch'al, [brónchiäl] *adj.* (anat.) bronchiale.
Bronze, [brónze] s. bronzo, m.; medaglia, f.
Brooch, [bróts] s. gioiello, ornamento di gioielli, m.
Brosch, [brótsce] v. a. adornare di gioie.
Breed, [brüde] s. covata, razza, schiatta, f.
Breed, [brüde] v. a. & s. covare, maturare.
Breek, [brüch] s. ruscello, m.
Breek, [brüche] v. a. & s. soffrire, tollerare.
Brooky, [brüché] *adj.* abbondante di ruscelli.
Broom, [brüme] s. ginestra, scopa di ginestra, f.
Broom'staff, [brüme'stäf] **Broom'stle**, [brüme'stic] s. manico della scopa, m.
Broom'y, [brüme] *adj.* pieno di ginestre.
Broth, [bróth³] s. brodo, m.
Brothel, [bróuth'öl] s. bordello, m.
Broth'er, [bróuth'eür] (pl. *brothers*, *bróthren*), s. fratello, m.; *foster -*, s. fratello di latte, m. (see *Broth'ren*).
Broth'erhood, [bróuth'eürhüd] s. fratellanza, fraternità, f.
Broth'er-in-law, [bróuth'eür-in-lau] s. cognato, m.
Brotherless, [bróuth'eürilés] *adj.* senza fratello, privo di fratello.
Broth'erly, [bróuth'eürilé] *adj.* e *adv.* fraterno, fraternamente.

Brow, [bräun] s. ciglio, m.; fronte; sommità, cima (d'un monte), f.; *to knit the -*, increspar la fronte.
Brow'beat, [bräunbéat] v. a. guardare con cipiglio.
Browbeating, [bräunbítig] s. prepotenza, f.
Brown, [bräun] *adj.* bruno, nero, nereggiante; *to make -*, *to grow -*, imbrunire; *to be in a - study*, star pensoso, meditare di cose triste; - *bread*, s. pane scuro, m.; - *man*, s. bruno, brunetto, m.; - *sugar*, s. zucchero rosso, m.; - *woman*, bruna, brunetta, f.
Brown'ish, [bräunisc] *adj.* brunnazzo, brunetto.
Brown'ness, [bräun'nés] s. brunezza, f.
Browse, [bräunze] s. messa, f.; pollone, m.
Browse, [bräunze] v. a. mangiare foglie.
Brow'sick, [bräunsc] *adj.* malinconico, triste.
Brow'sing, [bräunzig] s. pascolo, pascimiento, m.
Brulse, [brütze] s. ammacamento, m.; schiacciatura, contusione, f.
Brulse, [brütze] v. a. ammaccare, schiacciare, rompere, pestare.
Brulser, [brütseür] s. pestatore; combattitore, m.
Brut, [brüté] s. romore, m.; fama, f.
Brumal, [brümäl] *adj.* brumale.
Brumotte, [brünét] s. brunetta, f.
Bru'nt, [brünt] s. urto, impeto, disastro, m.
Brush, [brüsc] s. spazzola, granaia, f.; impeto, incontro, m.
Brush, [brüsc] v. a. spazzolare, toccare leggermente; -, v. a. muoversi o passare in fretta; *to - away*, calcagnare, fuggire, *to - off*, spazzare via, fuggire.
Brush'maker, [brüscmecheür] s. che fa le spazzole, m.
Brush'wood, [brüsc-oüünd] s. bosco basso, m.
Brush'y, [brüscé] *adj.* setoloso, peloso.
Bru'stie, [brüstli] v. a. scoppiettare.
Bru'tal, [brütäl] *adj.* brutale, crudele.
Bru'tality, [brütälité] s. brutalità, rustichezza, crudeltà, f.
Bru'talise, [brütäläize] v. a. rendere brutale, rendere salvatico; -, v. a. diventare brutale.
Bru'tally, [brütälé] *adv.* brutalmente, crudelmente.
Brute, [brüté] *adj.* feroce, irragionevole.

- Brute**, [brûte] *s.* bruto, *m.*; bestia, *f.*
Brutify, [brûtifai] *v. a.* rendere brutale.
Brutish, [brûtifsc] *adj.* brutale, bestiale; feroce.
Brutishly, [brûtifscle] *adv.* bestialmente, ferocemente.
Brutishness, [brûtifscnê] *s.* brutalità, bestialità, salvatichezza, *f.*
Bryony, [brâionê] *s.* brionia, *f.*
Bubble, [beûbl] *s.* babbola, bolla, bagattella, *f.*; sciocco, goffo, *m.*
Bubble, [beûbl] *v. a. & n.* bollire, ingannare.
Bubble, [beûblêr] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
Bubbling, [beûblîng] *s.* bollimento, garrito, *m.*
Buccanier, [beûcanîre] *s.* buccaniero, filibustiere, pirata, ladrone di mare, *m.*
Buck, [beûc] *s.* daino maschio, bucatto, *m.*
Buck, [beûc] *v. a.* fare il bucatto; far razza dei daini.
Buckbasket, [beûcâschê] *s.* paniera da portar il bucatto, *m.*
Buck'st, [beûcêst] *s.* secchia, *f.*; (*mar.*) bugliolo, *m.*
Buck'ing, [beûchîng] *s.* fare il bucatto, *m.*
Buck'ing-cloth, [beûchîng-clôth] *s.* ceneracciolo, *m.*
Buck'ing-tub, [beûchîng-teûb] *s.* tinaccia da farvi il bucatto, *f.*
Buckle, [beûch'le] *s.* fibbia, *f.*; fermaglio, riccio, *m.*
Buckle, [beûch'le] *v. a.* affibbiare, chiudere, innellare; -, *v. n.* piegare, applicarsi; *to - with*, essere alle mani.
Buckler, [beûcleûr] *s.* scudo, clipeo, *m.*
Buckler, [beûcleûr] *v. a.* fare scudo, proteggere.
Buckmast, [beûcmâst] *s.* faggiuola, *f.* (*ae. f.*)
Buckram, [beûcreûm] *s.* bugra
Buck's horn, [beûcshôrn] *s.* graminia, *f.*
Buckskin, [beûcshîn] *s.* panno fatto dalla pelle del daino, *m.*
Buckthorn, [beûcth'ôrn] *s.* spinamagna, *f.*
Buck-wheat, [beûcoûite] *s.* grano Saraceno; miglio, *m.*
Bucolic, [bincolic] *adj.* bucolico, pastorale.
Bud, [beûd] *s.* bottone, germoglio, *m.*
Bud, [beûd] *v. a.* innestare, inserire; -, *v. n.* germinare, pullulare.
Budge, [beûdge] *s.* pelle d'agnello, *f.*
Budge, [beûdge] *v. n.* muoversi, cangiare sito.
Bud'get, [beûdgôt] *s.* valigia, provvisione, *f.*
Buff, [beûf] *s.* cuajo di bufalo, *m.*
Buffalo, [beûfalo] *s.* bufalo, bufolo, *m.*
Buffer, [beûfeûr] *s.* Buffer-head, [beûfeûr-hêd] *s.* (*loc. rail.*) cuscinio da orto, *m.*
Buffet, [beûfê] *s.* schiaffo, *m.*; guanciata, *f.*
Buffet, [beûfê] *v. a.* schiaffeggiare; -, *v. n.* giuocare alle pugna.
Buffeter, [beûfêteûr] *s.* pugilatore, *m.*
Buffle, [beûfl] *s.* bufalo, *m.*; - *headed*, *adj.* stupido.
Buffoon, [beûfun] *s.* buffone, zanni, *m.*; *to play the -*, buffoneggiare.
Buffoon'ery, [beûfunêre] *s.* buffoneria, zannata, *f.*
Bug, [beûg] *s.* cimice, *m.*
Bugbear, [beûgbêre] *s.* spaventaccio, *m.*
Bugbear, [beûgbêre] *v. a.* spaventare.
Bug'gy, [beûghê] *adj.* pieno di cimici.
Bugle, [biugh'l] *s.* bugola, *f.*
Bugle, [biugh'l] *s.* Bugle-horn, [biugh'lhôrn] *s.* corno da caccia, *m.*
Build, [bild] *v. a. irr.* (*built*; *built*) edificare, costruire; -, *v. n.* fidarsi, confidarsi; *to - castles in the air*, fare castelli in aria.
Build'er, [bildêr] *s.* edificatore, fabbricatore, *m.*
Build'ing, [bildîng] *s.* edificio, *m.*; fabbrica, costruzione, *f.*
Bulb, [beûlb] *s.* bulbo, *m.*; cipolla, *f.*
Bulbaceous, [beûlbâcêûs] *s.* Bulbous, [beûlbêûs] *adj.* bulboso.
Bulge, [beûldge] *v. n.* protuberare.
Bulk, [beûlc] *s.* massa, grossezza, *f.*; grosso, tronco, busto; (*mar.*) scaffo, *m.*; *in -*, alla rinfusa; *by the -*, all'ingrosso.
Bulk, [beûlc] *v. n.* piegare innanzi.
Bulk'head, [beûlchêd] *s.* (*n. arch.*) spartimento, *m.*; separazione, *f.*
Bul'kiness, [beûlchînê] *s.* grossezza, larghezza, *f.*
Bul'ky, [beûlchê] *adj.* grosso, massiccio.
Bull, [bûl] *s.* toro; *an Irish bull*, sbaglio, *m.*; *assurdità, f.*; *papa's bull*, bolla papale.
Bull'ace, [bûlâc] *s.* prugnola, *f.*
Bull'ace-tree, [bûlâc-trî] *s.* prugnolo, *m.*
Bull-baiting, [bûl-bêîng] *s.* combattimento di cani con tori, *m.*
Bull-beef, [bûl-bîfe] *s.* carne di toro, *f.*
Bull-calf, [bûl-câfe] *s.* vitello maschio, minchione, *m.*
Bull-dog, [bûl-dôg] *s.* alano, *m.*
Bull'et, [bûlê] *s.* palla (di moschetto o di cannone), *f.*
Bulletin, [bûlîtin] *s.* rapporto ufficiale, *m.*
Bull'et-shot, [bûlê-scîot] *s.* cannonata, *f.*
Bull'fight, [bûl-faîte] *s.* combattimento di tori, *m.*
Bull'finch, [bûlfinse] *s.* fringuello marino, *m.*
Bull'fly, [bûlfsâi] *s.* tafano, *m.*
Bull'head, [bûlhêd] *s.* ghiozzo (pesce); goffo, *m.*
Bull'ion, [bûliôn] *s.* verga d'oro o d'argento, *f.*
Bull'lock, [bûlêuc] *s.* torello, bue giovine, *m.*
Bully, [bûle] *s.* bravo, sgherro, *m.*
Bully, [bûle] *v. n.* fare il bravaccio.
Bul'rush, [bûlrêusc] *s.* giunco, *m.*
Bul'wark, [bûlouârc] *s.* baluardo, bastione, *m.*
Bul'wark, [bûlouârc] *v. a.* fortificare.
Bum, [beûm] *s.* diretano, *m.*
Bum-bailiff, [beûm-belîf] *s.* sbirro, sergente, *m.*
Bumble-bee, [beûmbi-bi] *or* *Humble-bee*, *s.* ape grossa, *f.*
Bum'-boat, [beûm-bôte] *s.* battello da provvisioni, *m.*
Bump, [beûmp] *s.* tumore, *m.*; protuberanza, *f.*; colpo, *m.*
Bump, [beûmp] *v. a.* strepitare.
Bum'per, [beûmpêr] *s.* bicchiere traboccante, *m.*
Bump'kin, [beûmpchîn] *s.* contadinaio, *m.*
Bump'kinly, [beûmpchînle] *adv.* in modo contadinesco, rozza-mente.
Bun, [beûn] *vedi* Bunn.
Bunch, [beûnsc] *s.* gobba, *f.*; tumore, fascio, nodo, *m.*; - *of grapes*, grappolo d'uva, *m.*; - *of keys*, mazzo di chiavi, *m.*
Bunch'-backed, [beûnsc-bâc'd] *adj.* gobbo.
Bunchy, [beûnscê] *adj.* crescente in grappoli, gobbo, gibboso.
Bun'dle, [beûndl] *s.* fardello, fagotto, *m.*
Bun'dle, [beûndl] *v. a.* fare un fardello.
Bung, [beûng] *s.* turacciolo, cocchiame, *m.*
Bung, [beûng] *v. a.* turare, stoppare.
Bung'-hole, [beûng-hôle] *s.* buca della botte, *f.*
Bun'gle, [beûngl] *s.* sbaglio, marrone, *m.*
Bun'gle, [beûngl] *v. a.* acciappare, acciabbare.
Bung'ler, [beûnglêr] *s.* ciarpone, ciarpiera, *m.*

Bunn, [beñn] s. schiacciata, f.; pane di birra, m.
 Bung'lingly, [beñg'liŋglé] adv. scioccamente, grossolanamente.
 Bunt, [beünt] s. cavità, f.; gonfiamento, m.
 Bun'ter, [beünteur] s. cenciaiuola, f.
 Bun'ting, [beüntiŋg] s. calandra, f.
 Buoy, [bäue] s. (mar.) gavitello, segnale dell'ancora, m.
 Buoy, [bäue] v. a. galleggiare, nuotare.
 Buoyancy, [bäuinäse] s. leggerezza, f.
 Buoyant, [bäuiänt] adj. galleggiante, leggiero.
 Bur, [beür] s. lappola maggiore, f.
 Burdelais', [beürdelé] s. sorta d'uva, f.
 Bur'den, [beürd'n] s. soma, f. carico; - of a song, ritornello, m.; beast of -, s. bestia da soma, f.
 Bur'den, [beürd'n] v. a. caricare, imbarazzare.
 Bur'dener, [beürd'nEUR] s. caricatore, m.
 Bur'denous, [beürd'nEUS] Bur'densome, [beürd'nseim] adj. grave, oppressivo, molesto.
 Bur'densomeness, [beürd'nseimnes] s. peso, m.; gravezza, f.; incomodo, m.
 Bur'dock, [beürdök] s. lappola, f.
 Bureau', [biüro] s. segreteria, f.; scrittojo, armario, m.
 Bur'gamot, [beürgamöt] s. bergamotta, f.
 Bur'ganet, [beürganöt] s. borgognotta, f.
 Bur'geois, [beürdgēs] Bur'geas, [beürdgēs] s. borghese, cittadino, m.
 Burgh, [beürg] s. borgo, castello, m.
 Bur'gher, [beürgheür] s. borghese, m.
 Bur'ghership, [beürgheürscip] s. borghesia, cittadinanza, f.
 Bur'glar, [beürglär] s. ladro domestico, rubatore per rottura, m.
 Bur'glary, [beürgläré] s. rubare per rottura, m.
 Bur'gote, [beürgmöte] s. balia, m.
 Bur'gomaster, [beürgomästeür] s. burgomastro, m.
 Bur'gundy, [beürgheündé] (wine) s. vino di Borgogna, m.
 Bur'ial, [bérial] s. sepoltura, f.; funerali, m. pl.
 Bu'rial-place, [bérial-plése] s. cimiterio, m.
 Bur'ier, [bériuür] s. beccamorto, becchino, m.
 Bu'rine, [biüräine] s. bulino, m.
 Burlesque', [beürlesche] adj.

burlesco, faceto; -, s. discorso burlesco, m.
 Burlesque', [beürlesche] v. a. burlare, beffare.
 Bur'liness, [beürlinēs] s. grossezza; prepotenza, f.
 Bur'ly, [beürle] adj. grosso; prepotente.
 Burn, [beürn] s. scottatura, f.; abbruciamento, m.
 Burn, [beürn] v. a. irr. (burnt; burnt) abbruciare, bruciare; -, v. a. irr. ardere; to - away, bruciarsi, consumarsi; to - up, bruciare affatto.
 Bur'ner, [beürneür] s. incendiario; bocciuolo, m.
 Bur'net, [beürnēt] s. pimpinella, f.
 Burn'ing, [beürniŋg] adj. abbruciante, caldo; -, s. fuoco, incendio, m.
 Burn'ing-glass, [beürniŋg-glās] s. vetro ardente, m.
 Bur'nish, [beürnisc] v. a. bruciare, dare il lustro; -, v. a. diventare lucido.
 Bur'nisher, [beürniscEUR] s. brunitore, brunitojo, m.
 Bur'nishing, [beürniscŋg] s. brunitura, f.
 Burnt, [beürnt] adj. abbruciato, scottato (vedi to Burn).
 Burr, [beür] s. orecchia, f.; timpano dell'orecchio, m.; rozzezza nel pronunciare la lettera R, f.; animale.
 Bur'el, [beürēl] s. sorta di pera, f.
 Bur'el-fly, [beürēl-fläi] s. tafano, m.
 Bur'row, [beürō] s. tana di coniglio, f.
 Bur'row, [beürō] v. a. nascondersi sotto terra.
 Bur'sar, [beürseür] s. tesoriere di un collegio, m.
 Bursarship, [beürseürscip] s. l'ufficio di un tesoriere di un collegio, m.
 Bursary, [beürsaré] s. tesoreria di un collegio, f.
 Burse, [beürse] s. borsa, f.; banco, m.
 Burst, [beürst] s. crepatura, rottura, f.; fracasso, m.
 Burst, [beürst] v. a. irr. (burst; burst) crepare, scoppiare; -, v. a. irr. creparsi, aprirsi; to - from, scappare, fuggire; to - into tears, piangere direttamente; to - out, spaccarsi, uscire; to - with laughing, morire dalle risa, smascellare dalle risa.
 Burst-wort, [beürstewurt] s. erniaria, f.
 Burt, [beürt] s. lima, f. (pesce).
 Bur'then, [beürtheün] vedi Bur-den.
 Bur'ton, [beürt'n] s. (mar.) parranchino, m.

Bu'ry, [büre] v. a. sotterrare, seppellire.
 Bu'ying, [büriŋg] s. seppellimento, m.; - ground, s. cimiterio, m.; - place, s. sepolcro, m.; sepoltura, f.
 Bush, [beüsc] s. cespuglio, m.; frasca; coda di volpe, f.; to go about the -, menar il can per l'aja.
 Bush'el, [beüscēl] s. stajo, m.
 Bush'iness, [beüscinēs] s. foltezza, f. (gioco).
 Bush'y, [beüscō] adj. cespuglioso.
 Bus'iness, [bizinēs] adj. sfaccendato, scioperato.
 Bus'ily, [bizilē] adv. attivamente, diligentemente, ardentemente.
 Bus'iness, [bizinēs] s. affare, negozio, m.; faccenda, f.; to do one's -, andar del corpo; to come into -, avere degli affari; essere in voga; mind your own -, badate a' fatti vostri.
 Busk, [beüsch] s. stacca da fascetta, f.
 Bus'kin, [beüschin] s. borzacchino; stivaletto, m.
 Bus'kined, [beüschin'd] adj. calzato di stivaletti.
 Buss, [beüs] s. bacio, m.; barca da pescare, f.
 Buss, [beüs] v. a. baciare.
 Bust, [beüst] s. busto, m.
 Bus'tard, [beüstärd] s. galle salvatico d'India, m.
 Bus'tle, [beüs'lē] s. tumulto, rumore, m.
 Bus'tle, [beüs'lē] v. a. far strepito, affrettarsi.
 Bust'ler, [beüsleür] s. uomo attivo, affannone, m.
 Bus'y, [bise] adj. affaccendato, occupato.
 Bus'y, [bise] v. a. occupare; -, v. a. occuparsi, intromettersi.
 Bus'y-body, [bisebōde] s. affannone, m.
 But, [beüt] conj. ma, però, fuorché, eccetto, solamente.
 But, [beüt] s. limite, confine, m.
 But'cher, [bütcieür] s. macellaio, beccaio, m.; -'s meat, s. carne di beccheria, f.; -'s shop, s. beccheria, f. macello, m.
 But'cher, [bütcieür] v. a. macellare, assassinare, uccidere.
 But'cherly, [bütcieürlē] adj. crudele, sanguinario.
 But'chery, [bütcieüre] s. beccheria, macello, m.
 But'-end, [beütēnd] s. punta piatta; estremità, f.
 But'ter, [beütleür] s. dispensiere, canovajo, m.
 But'teraship, [beütleürscip] s. ufficio del dispensiere, m.
 But'ment, [beütmēt] s. (arch.) commesso, m.
 But'shaft, [beütschaft] s. fraccia, f.

Butt, [beùt] s. scopo, m.; mira, f.; segno, fine, m.; botte, f.
Butt, [beùt] v. a. cozzare, urtare; *to - one another*, percuotersi colle corna.
But'ter, [beùt'èur] s. burro, butirro, m.; *slice of bread and -*, fetta di pane unto con burro, f.
But'ter, [beùt'èur] v. a. condire con burro, ungere con burro, truffare (*vulgare*).
But'ter-flower, [beùt'èur-flaù-dùr] **Buttercup**, [beùt'èurcheup] s. fioretto giallo, m.
But'terfly, [beùt'èurflai] s. farfalla, f.; parpaglione, m.
Buttermilk, [beùt'èurmilc] s. siero di latte, latte di burro, m.
Butterprint, [beùt'èurprint] s. impronta per marcare il burro.
But'tery, [beùt'èr] adj. burroso; s. dispensa, f.
Butter-wife, [beùt'èur-ouaife] **Butter-woman**, [beùt'èur-onuùman] s. donna che vende burro, f.
But'tock, [beùt'òc] s. chiappa, natica f.; - *of beef*, s. coscia di manzo, f.; - *of a horse* s. pl. groppa d'un cavallo, f.
But'ton, [beùt'èun] s. bottone, m.; boccia, f.
But'ton, [beùt'èun] v. a. abbottonare.
But'ton-hole, [beùt'èunhòle] s. occhio, m.
But'ton-maker, [beùt'èun-mè-cheùr] s. bottonajo, m.

But'ton-ware, [beùt'èun-ouère] s. assortimento di bottoni, m.
But'tress, [beùt'rès] s. barbacane, sostegno, m.
But'tress, [beùt'rès] v. a. far un barbacane, sostenere, appoggiare.
But'tshaft, [beùt'sciäft] vedi **Butshaft**.
But'tyrous, [biùt'èur's] adj. burroso.
Bux'om, [beùcseùm] adj. allegro, giocondo, lieto, lascivo.
Bux'omly, [beùcseùmlé] adv. amorosamente, lietamente, lasciavamente.
Bux'omness, [beùcseùmnès] s. trattabilità, benignità, allegria, ilarità, lascivia, f.
Buy, [bai] v. a. *irr.* (*bought*; *bought*) comperare, comprare; *to - and sell*, trafficare, negoziare; *to - one off*, corrompere alcuno.
Buy'er, [baieùr] s. compratore, m.
Buy'ing, [baing] s. comperamento, m. compra, f.
Buzz, [beùz] s. ronzo, susurro, m.
Buzz, [beùz] v. a. ronzare, susurrare.
Buzzard, [beùzeùrd] s. bozzago, m.
Buzz'ing, [beùzing] s. ronzo, mormorio, m.
By, [bai] prep. per, da, al, vicino, appresso; - *and -*, adesso adesso; - *the bye*, a proposito; *one - one*, uno ad uno; *year -*

year, d'anno in anno; - *much*, di molto; *hard -*, qui vicino; - *chance*, a caso; - *degrees*, gradatamente, poco a poco.
By'-blow, [bai-blò] s. colpo improvviso, m.
By'-corner, [bai-còrnèur] s. canto segreto, m.
By'-end, [bai-ènd] s. vantaggio particolare, m.
By'-gone, [bai-gòn] adj. lungo tempo passato.
By'-lane, [bai-lène] s. vico, vicolo, m.
By'-law, [bai-làn] s. statuto, m.
By'-name, [bai-nème] s. soprannome, m.
By'-path, [bai-pàth] s. strada poco frequentata, f.
By'-profits, [pròfits] s. pl. casuale, m.
By'-road, [bai-ròde] s. sentiero discosto, m.
By'-room, [bai-rùm] s. gabinetto, spogliatoio, m.
By'stander, [bai-stàndèur] s. spettatore, m.
By'-street, [bai-strite] s. strada fuori di mano, f.
By'-view, [bai-viù] s. disegno particolare, m.
By'-walk, [bai-ouaùche] s. viale, m.
By'-way, [bai-oué] s. traversa, f.
By'-word, [bai-oueùrd] s. proverbio, m.; massima, f.
By'sant, [bizànt] s. moneta d'oro, f.

C.

C, si pronunzia come in italiano innanzi alle consonanti, in fine di parola o di sillaba, ed avanti le vocali a, o, u, e, i, m, e, clima, credit, credito, cabal, cabala, content, contento, custom, costume. Avanti le vocali e, i, y, prende il suono di *s duro* cell, cella, civil, civile, cypress, cipresso. **C**, quando vien raddoppiato ha il suono di *c* italiano, accoss, acceso, (come se fosse scritto *acces-so*), *Cia*, *cea*, *cio*, *cio*, suonano come *cia*, *sce*, *sci* *eu* francese, social, sociale, ocean, oceano, ancient, antico, spacious, spazioso. **Ch**, ha tre suoni: il primo come *c* in child, bambino, chair, sedia, church, chiesa, each, ciascuno: il secondo, dopo le liquide l, e, n, come *sce* o *sci*, dolce, flich, rubare, bench, panca: il terzo, duro come in italiano, nelle voci derivate dal greco, monarch, monarca, archangel, arcangelo. Ma quando *arch* è seguito

da consonante, ha il suono di *arte dolce*: archduke, arciduca, archbishop, arcivescovo, &c.
Cab, [cáb] s. misura ebraica, vedi Cabriole.
Cabal, [cábal] s. cabala, trama, cospirazione, f.
Cabal, [cábal] v. a. tramare, cospirare.
Cabal'list, [cábal'list] s. cabalista, m.
Cabalistic, [cábal'ist'ic] **Cabalistic**, [cábal'ist'ic] adj. cabalistico.
Cabal'ler, [cábaleùr] s. macchinatore, m.
Cab'aret, [cábarèt] s. taverna, osteria, f.
Cab'bage, [cábédge] s. cavolo, m.
Cab'bage, [cábédge] v. a. & n. rubare i ritagli, cestire (*vulgare*).
Cab'bage-head, [cábédge-héd] s. cesto di cavolo, m.
Cab'bage-lettuce, [cábédge-lètis] s. lattuga cappuccia, f.
Cab'bage-tree, [cábédge-tri] s. specie di palma, f.

Ca'bin, [cábín] s. camerino; gabinetto, m.
Ca'bin, [cábín] v. a. chiudere in un luogo ristretto; - *v. n.* vivere in un luogo ristretto.
Ca'bin-boy, [cábín-baùs] s. mozzo, camerotto, m.
Cab'in'et, [cábinèt] s. gabinetto; armadio, m.
Cab'in'et, [cábinèt] v. a. rinchiudere.
Cab'in'et-council, [cábinèt-caùnsil] s. gabinetto della corte, m.
Cab'in'et-maker, [cábinèt-mè-cheùr] s. ebanista, m.
Ca'ble, [chebl] s. (*mar*) gommina, f.; canapo, m.; - *s length*, s. lunghezza di gommina, f.; *to bit the -*, abbattere la gommina; *to splice a -*, impiombare.
Cab'let, [cáb'lèt] s. (*mar*) gommetta, f.
Cab'riole, [cábriolè] s. biroccio, biroccino, m.
Cacao, [càcàò] s. cacao, m.
Cachec'tic, [cachèctic] **Cachectical**, [cachècticàl] adj. cachettico.

Ca'chexy, [cachécse] *s.* cachessia, *f.*
 Cachinnat'ion, [cächinnesceüñ] *s.* riso smoderato, *m.*
 Ca'cle, [cäc'l] *s.* croccio, chiocciare (dell'oca), *m.*
 Ca'cle, [cäc'l] *v.* *s.* crocciare, chiocciare.
 Ca'cl'er, [cäcleür] *s.* chioccia, *f.*; chiacchierone, *m.* (re, *m.*)
 Ca'cl'ing, [cäcl'ing] *s.* chioccia-
 Ca'c'hymy, [cäc'hime] *s.* cacochimia, *f.*
 Cacode'mon, [cäcodimöne] *s.* maligno spirito, *m.* (cografia, *f.*)
 Cacography, [cäcögräfe] *s.* cacophony, [cäcöföny] *s.* cacofonia, discordanza, *f.*
 Cacuminate, [cächiuminète] *v.* *a.* rendere acuto, appuntare.
 Cadav'erosus, [cädäveröüs] *adj.* cadaveroso.
 Cad'dis, [cäd'is] *s.* cadi, *m.* (worm).
 Cad'dy, [cäd'dy] *s.* scatola da tè, *f.*
 Cad'dy-spoon, [cäd'dy-spüne] *s.* cucchiaino da tè, *m.*
 Cad'e, [chäd] *s.* barile, *m.*
 Cad'e, [chäd] *adj.* domestico, addimesticato (poco usato).
 Ca'denous, [chädénous] *s.* Ca'dency, [chädénse] *s.* (mus.) cadenza, *f.*
 Ca'dent, [chädént] *adj.* cadente, debile.
 Cadet', [chädét] *s.* cadetto, voca'dge, [cädge] *v.* *a.* portare una soma. (*m.*)
 Cad'ger, [cädgeür] *s.* pollaiuolo.
 Ca'di, [chäd'i] *s.* cadi, *m.*
 Cadu'ous, [chädüscieüs] *s.* caduco, *m.* (citä; fragilità, *f.*)
 Cadu'city, [chädüsitè] *s.* cadu-
 Caesura, [säsiüra] *s.* (pros.) cesura, *f.* (gione, *f.*)
 Cage, [chädge] *s.* gabbia; pri-
 Cage, [chädge] *v.* *a.* chiudere in gabbia; imprigionare.
 Cal'män, [chämän] *s.* coccodrillo Americano, *m.* (saasi, *m.*)
 Cal'm, [chärne] *s.* monticello di
 Cal'tif, [chätif] *s.* furfante, barattiere, *m.*
 Cal'ole', [chädgiölè] *v.* *a.* lusingare, vezzeggiare, adulare.
 Cal'oler, [chädgiölèür] *s.* lusinghiere, adulatore, *m.*
 Cal'olery, [chädgiölèüre] *s.* lusingheria, adulazione, carezza, *f.*
 Cal'oling, [chädgiöl'ing] *s.* lusingamento, *m.*; carezza, *f.*
 Cake, [chäke] *s.* focaccia, sfo-
 gliata, stacciata, *f.*
 Cake, [chäke] *v.* *a.* rappigliarsi, incrostarsi. (to, rappsao.
 Ca'ked, [chäc'h'd] *adj.* rappiglia-
 Cal'abash, [cäläbäsc] *s.* zucca, *f.*
 Calaman'co, [cälämäncö] *s.* du-
 rante, *m.* (sorta di panno).
 Cal'amine, [cälämäine] *s.* gial-
 lamina, *f.* (mintä, neptellä, *f.*)
 Cal'amint, [cälämint] *s.* cala-

Calam'itous, [cälämiteüs] *adj.* calamitoso.
 Calam'itousness, [cälämiteüs-
 nés] Calam'ity, [cälämité] *s.* calamità; infortunio, *m.*; miseria, *f.* (*m.*)
 Cal'amus, [cälämüs] *s.* calamo.
 Calash', [cäläsc] *s.* calesso, *m.*; specie di cappuccio, *f.*
 Calca'rious, [cälcherieüs] *adj.* calcareo, di calcina.
 Calce'dony, [cälseidöne] *s.* calcedonia, *f.* (pietra).
 Cal'cinatè, [cälseinète] *v.* *a.* (chym.) calcinare.
 Calcinat'ion, [cälseinésceüñ] *s.* (chym.) calcinazione, calcina-
 tura, *f.* (calcinatorio).
 Calcin'atory, [cälseineteüre] *adj.*
 Calcin'e, [cälseine] *v.* *adi* Calci-
 nate. (può computarsi
 Calculable, [cälchülabl] *adj.* che
 Calculary, [cälchülarè] *adj.* ap-
 partenente ai calcoli.
 Cal'culatè, [cälchüilète] *v.* *a.* calcolare, computare.
 Calcula'ting, [cälchüilét'ing] *adj.*
 Calcula'tion, [cälchüilésceüñ] *s.* calcolazione, *f.*; compute, *m.*
 Calculative, [cälchüilétiv] *adj.* appartenente alla calcolazione.
 Calcula'tor, [cälchüilèteür] *s.* calcolatore, computista.
 Cal'culatory, [cälchüilèteüre] *adj.* di calcolazione.
 Calculose', [cälchüilösè] Cal'culous, [cälchüilös] *adj.* calcoloso. (colo, *m.*)
 Calculus, [cälchüilös] *s.* cal-
 Cal'dron, [cäl'dreün] *s.* caldaia, *f.*; caldaio, paiuolo, *m.*
 Calcfac'tion, [cälifäcscieün] *s.* calefazione, *f.*
 Calcfac'tive, [cälifäctiv] *adj.* calefattivo, riscaldativo.
 Cal'efy, [cälifä] *v.* *a.* riscaldarsi. (dario, almanacco, *m.*)
 Cal'endar, [cäl'ändär] *s.* calen-
 Cal'ender, [cäl'ändeür] *s.* man-
 gano, *m.* (manganare).
 Cal'ender, [cäl'ändeür] *v.* *a.* che mangana; lustratore, *m.*
 Cal'ends, [cäl'änds] *s.* calende, *f.* *pl.*
 Cal'enture, [cäl'entiüre] *s.* feb-
 bre maligna, febbre ardente, *f.*
 Calf, [cäfe] (*pl.* calves) *s.* vitello, *m.*; vitella, *f.*; polpa delle gam-
 be, *f.*; -'s leather, *s.* pelle di vi-
 tello, *f.*
 Cal'iber, [cälibeür] *s.* calibro, *m.*
 Cal'ice, [cälis] *s.* calice, *m.*; cop-
 pa, *f.* (di cotone, *f.*)
 Cal'ico, [cälico] *s.* sorta di tela
 Cal'id, [cälid] *adj.* caldo, calido.
 Calid'ity, [cäliditè] *s.* calidità, caldizia, *f.*
 Caliga'tion, [cälighäscieün] *s.* oscuramento, abbagliamento, *m.*
 Cal'igineus, [cälighineüs] *adj.* caliginoso, oscuro.

Cal'iginousness, [cälidghineüs-
 nes] *s.* caligine, oscurità, *f.*
 Call'igraphy, [cäligräfe] *s.* calli-
 grafia, *f.* (*s.* callifo, *m.*)
 Ca'lliph, [chälif] Ca'llif, [ch'ilf]
 Ca'lliphatè, [cälifète] *s.* cali-
 fato, *m.* (schioppo, *m.*)
 Cal'iver, [cäliveür] *s.* fucile.
 Cal'ix, [chellcs] *s.* (bot.) calice, *m.* (lofatore).
 Calk, [cäuc] *v.* *a.* calafatare, ca-
 Cal'ker, [cäuchür] *s.* calafao, calfato, *m.*
 Cal'king, [cäuch'ing] *s.* calafa-
 tare; riparare (d'una nave) *m.*
 Talking-iron, [cäuch'ing-äieürn] *s.* ferro da calafatare.
 Call, [cäu] *s.* chiamata, *f.* chia-
 mamento, *m.*; vocazione, *f.*; in-
 vito; (mar.) fischio, *m.*
 Call, [cäu] *v.* *a.* chiamare, ap-
 pellare, convocare, radunare, comandare; *to - by name*, chia-
 mare per nome; *to - names*, in-
 giuriare, sveneggiare; *to - up spirits*, scongiurare i demoni; *to - in question*, mettere in dubbio; *to - after*, chiamare ad alta voce; *to - again*, richia-
 mare, ritornare; *to - aloud*, gridare ad alta voce; *to - aside*, prendere da parte; *to - at*, andare a casa di; *to - away*, chia-
 mare fuori, dire d'uscire; *to - back*, richiamare; far ritorna-
 re; *to - down*, chiamare giù, far scendere; *to - for*, domandare, cercare; *to - forth*, chiamare fuori, far uscire; *to - in*, chia-
 mare dentro, dire d'entrare; *to - off*, dissuadere; *to - on*, esor-
 tare, incitare; *to - out*, chiama-
 re fuori; *to - up*, svegliare, dire di salire; *to - upon*, invo-
 care, ricorrere ad; *to - upon one*, andare a vedere, visitare
 alcuno; *to - together*, convoca-
 re, adunare. (ragacità, *f.*)
 Callid'ity, [cäliditè] *s.* astuzia.
 Call'ing, [cäü'ing] *s.* vocazione, *f.*; mestiere, uffizio, impiego, *m.*
 Cal'ipers, [cälipèurs] *s.* *pl.* (mar.)
 seste da calibrare, *f.* *pl.*
 Callos'ity, [cällositè] *s.* callosità, *f.* (insensibile).
 Cal'lous, [cälös] *adj.* calloso.
 Callously, [cälölös] *adv.* insensibilmente, duramente.
 Cal'lousness, [cälösness] *s.* cal-
 losità, insensibilità, durezza, *f.*
 Cal'low, [cälö] *adj.* spumato, nudo; - *s.* ragazzo, *m.*; ragaz-
 za, *f.* (poco usato).
 Calm, [cäme] *adj.* calmo, tran-
 quillo, quieto; - *s.* calma, tran-
 quillità, *f.*
 Calm, [cäme] *v.* *a.* calmare, abbo-
 nacciare, quietare, pacificare.
 Calmer, [cämèür] *s.* pacificatore, *m.*
 Calm'ly, [cämöl] *adv.* tran-

quillamente, quietamente, placabilmente.
Calm'ness, [cāmenēs] *s.* calma, tranquillità, *f.*
Cal'my, [c.-mē] *adj.* calmo, calmato.
Cal'omel, [cālōmēl] *s.* (phar) mercurio dolce, *m.*
Calo'rie, [calōrīe] *adj.* calorico.
Calori'fic, [cālōrīfīc] *adj.* calorifico.
Calot'te, [calōt] *s.* berretta, *f.*; berrettino, *m.*
Cal'trop, [cāl'trōp] *s.* tribolo, cardo, *m.*
Calumet, [cālūmēt] *s.* pipa indiana da fumare, *f.*
Calum'niate, [cālēūmniēte] *v. a.* calunniare, diffamare.
Calumnia'tion, [cālēūmniēscīūn] *s.* diffamazione, *f.*
Calumnia'tor, [cālēūmniētur] *s.* calunniatore, *m.*
Calumn'iatory, [cālēūmniēturē] *adj.* falso, calunnioso.
Calum'nious, [cālēūmniēūs] *adj.* calunnioso, diffamatorio.
Calumniously, [cālēūmniēūsle] *adv.* falsamente, calunniosamente.
Cal'unny, [cālēūmnē] *s.* calunnia, diffamazione, *f.*
Calve, [cāvē] *v. a.* fare un vitello, figliare.
Cal'vinism, [cālvinīsm] *s.* calvinismo, *m.* (sta, *m.*)
Cal'vinist, [cālvinīst] *s.* calvinista.
Calvinis'tic, [cālvinīstīc] *adj.* calvinistico.
Calx, [cālcs] *s.* (chym.) calce, calcina, *f.* (braja, *f.*)
Cam'bric, [chēmbrīc] *s.* cambric.
Cam'el, [cāmēl] *s.* cammello, *m.*
Camel'opard, [cāmēlēpōrd] *s.* cammello pardalo, *m.*
Came'lot, [cāmēlōt] *s.* cambelotto, *m.*
Cameo, [cāmēo] *s.* cammeo, *m.*
Camera obscura [cāmēra ōbscūra] *s.* camera oscura, *f.*
Cam'erated, [cāmīrētēd] *adj.* arcato, incurvato.
Camera'tion, [cāmīrēscīūn] *s.* (arch.) arcatura, *f.*
Camisado, [cāmīsedo] *s.* (mil.) assalto di notte, *m.*
Camisated, [cāmīsetēd] *adj.* colla camicia sopra l'arme.
Cam'omile, [cāmōmīle] *s.* camomilla, *f.*
Camp, [cāmp] *s.* campo, *m.*
Camp, [cāmp] *v. a.* accampare; - *v. n.* accamparsi, porsi a campo.
Campaign, [cāmpēne] *s.* campagna.
Camp'an'iform, [cāmpānīform] *adj.* (bot.) campaniforme.
Camp'an'ulate, [cāmpānīlātē] *adj.* campanulato.
Campe'stral, [cāmpēstrāl] *adj.* campestre, rurale.

Cam'phire, [cāmfāire] *s.* canfora, *f.*
Cam'phorate, [cāmfōrōte] *adj.* canforato.
Cam'ping, [cāmpīng] *s.* l'accampamento; campare, *m.*
Can, [cān] *s.* boccale, *m.*; pipa, *f.*
Can, [cān] *v. a.* irr. (could) potere; *I cannot tell* non so; *how you tell?* come lo sapete?
Canaille, [cānelē] *s.* canaglia, *f.*
Canal, [cānāl] *s.* canale, condotto, *m.*
Canary, [cānērē] *s.* vino di Canaria, *m.*
Canary-bird, [cānērē-beūrd] *s.* canarino, *m.*
Can'cel, [cānsēl] *v. a.* cancellare, annullare.
Can'celated, [cānsēlētēd] *adj.* cancellato, intraversato.
Can'celing, [cānsēlīng] *s.* cancellazione, *f.*
Can'celation, [cānsēlēcīūn] *s.* cancellamento, *m.*; cancellazione, *f.*
Can'cer, [cānsēr] *s.* granchio; (surg.) canchero, *m.*
Can'cerate, [cānsērōte] *v. a.* incancherirsi.
Can'ceration, [cānsērōscīūn] *s.* il divenir canchero, *m.*
Can'cerous, [cānsērōūs] *adj.* cancheroso.
Can'dent, [cāndēnt] *adj.* candente, infocato.
Can'did, [cāndīd] *adj.* candido, ingenuo, sincero.
Can'didate, [cāndīdōte] *s.* candidato, competitore, *m.*
Can'didly, [cāndīdlē] *adv.* candidamente, sinceramente.
Can'didness, [cāndīdnēs] *s.* candidezza, ingenuità, *f.*
Can'died, [cāndīd] *adj.* candito, confetto. (re candido)
Can'dify, [cāndīfāi] *v. a.* rendere.
Can'dle, [cāndl] *s.* candela, *f.*; candeliero, *m.*; *mould-*, candela gettata in forma, *f.*; *rush-*, candela di sevo in cui mettesi un giunco invece del cotone, *f.*; *wax-*, candela di cera, *f.*
Can'dle-light, [cāndl-lāite] *s.* lume di candela, *m.*; *by-*, alla candela.
Can'dlemas, [cāndl-mās] *s.* candelala, *f.*
Can'dle-snuffer, [cāndl-snēufēr] *s.* smoccolatoio, *m.*
Can'dle-stick, [cāndl-stīc] *s.* candeliero, *m.*; *branched-*, candelabro, *m.*
Can'dle-stuff, [cāndl-stēuf] *s.* sevo, grasso, *m.*
Can'dle-waster, [cāndl-wēstēr] *s.* prodigo, dissipatore, spendereccio, *m.*
Can'dor, [cāndēr] *s.* candore, *m.*; ingenuità, sincerità, *f.*
Candy, [cāndē] *v. a.* candire, confettare; - *v. n.* diventare candito, congelare.

Can'dy, [cāndē] *adj.* candito; *sugar-*, *s.* zucchero candito, *m.*
Cane, [chēne] *s.* canna, *f.*; bastone, *m.*; *sugar-*, *s.* cannamelo, *f.*
Cane, [chēne] *v. a.* bastonare.
Canic'ular, [canīchīulār] *adj.* canicolare.
Canicula, [cānīchīulē] *s.* canicula, *f.*
Canine, [cānīne] *adj.* canino; - *Avenger*, *s.* fame canina, *f.*
Can'ister, [cānīstēr] *s.* scatola da tè, panierina, *f.*
Can'ker, [cānchēr] *s.* canchero, *m.*
Can'ker, [cānchēr] *v. a.* corrompere, corrodere; - *v. n.* corrompersi.
Can'ker-bit, [cānchēr-bit] *adj.* morso da dente avvelenato, *m.*
Cankerous, [cānchērōūs] *adj.* corrosivo.
Canker-worm, [cānchēr-ūrnm] *s.* bruco, *m.*
Can'nibal, [cānībāl] *s.* cannibale, *m.*
Can'nibally, [cānībālē] *adv.* a modo di cannibale.
Cannibalism, [cānībālīsm] *s.* il mangiare della carne umana, *m.*
Can'non, [cānōn] *s.* cannone, *m.*; - *ball*, *s.* palla di cannone, *f.*
Canon-proof, [cānōn-prūf] *adj.* sicuro contro il cannone.
Canon-shot, [cānōn-sciot] *s.* palla da cannone, *f.*; la distanza cui il cannone getterà una palla, *f.*
Canonade, [cānōnādē] *s.* cannonata, *f.*
Canonade, [cānōnādē] *v. a.* cannoneggiare, cannonare.
Canonading, [cānōnēdīng] *s.* cannonata, *f.*
Cannonier, [cānōnīrē] *s.* cannoniere, bombardiere, *m.*
Canoe, [cānū] *s.* sciatta, barchetta, *f.*
Can'on, [cānōn] *s.* canone, *m.*; regola, *f.*; - *law*, *s.* legge canonica, *f.*
Can'oness, [cānōnēsē] *s.* canonicessa, *f.*
Canon'ical, [cānōnīcāl] *adj.* canonica, canonico; - *hours*, *s.* pl. ore canoniche, *f.* pl.
Canon'ically, [cānōnīcālē] *adv.* canonicamente, regolarmente.
Canonicals, [cānōnīcālē] *s.* pl. vestiario di un ecclesiastico.
Canonicate, [cānōnīchēte] *s.* l'ufficio di un canonico, *m.*
Can'onist, [cānōnīst] *s.* dottore in legge canonica, *m.*
Canonisation, [cānōnīzēcīūn] *s.* canonizzazione, *f.*
Can'onise, [cānōnīzē] *v. a.* canonizzare, dichiarare santo.
Can'onry, [cānōnrē] *s.* canonicato, *m.*

Canop'ied, [cănopîde] *adj.* coperto con baldacchino.

Can'opy, [cănopé] *s.* baldacchino, *m.*

Can'opy, [cănopé] *v. a.* coprire con baldacchino.

Can'e'rous, [cănôreûs] *adj.* canoro, armonioso.

Can'e'rousness, [cănôreûsnés] *s.* armonia, *f.*

Can't, [cânt] *per* Cannet.

Can't, [cânt] *s.* gergo, *m.*; incanto pubblico, *m.*; il parlare da ipocrita, *m.*

Can't, [cânt] *v. a.* gettare via, rigettare; -, *v. n.* parlar in gergo, parlare da ipocrita, *m.*

Can'ta'ta, [cântâtâ] *s.* (mu.) cantata, *f.*

Can'ter, [cântêur] *s.* galoppo piccolo; ipocrita, *m.*

Can'thar'idées, [cânt'hâridîz] *s. pl.* canterelle, cantaridi, *f. pl.*

Can'tiole, [cântiol] *s.* cantica, *f.*

Can'ting, [cântîng] *s.* gergo, *m.*

Can'tle, [cântl] *s.* pezzo, tozzo, *m.*

Can'tle, [cântl] *v. a.* tagliare in pezzi, smembrare.

Can'tlet, [cântlét] *s.* pezzo, frammento, *m.*

Can'to, [cântô] *s.* canto, *m.*

Can'ton, [cântêun] *s.* cantone, *m.*

Can'ton, [cântêun] **Can'tonise**, [cântêunâiz] *v. a.* dividere in cantoni.

Can'tonment, [cântêunmènt] *s.* (mil.) alloggiamento militare, *m.*

Can'vass, [cănvăs] *s.* canavaccio, *m.*

Can'vass, [cănvăs] *v. a.* esaminare, consultare; -, *v. n.* brigare, sollecitare.

Can'vasser, [cănvăseur] *s.* sollecitatore, *m.*

Can'vassing, [cănvăsîng] *s.* esame, sollecitazione, *m.*

Ca'ny, [chené] *adj.* pien di canne, fatto di canne.

Can'zonet, [cânzonôt] *s.* canzonetta, *f.*

Cap, [câp] *s.* berretta, *f.*; cappello, *m.*

Cap, [câp] *v. a.* sberrettare.

Capab'il'ity, [capabîlîté] *s.* capacità, altezza, *f.*

Ca'pable, [châpabl] *adj.* capace, atto, idoneo.

Ca'pableness, [châpablînés] *s.* capacità, abilità, *f.*; sapere, *m.*

Ca'pacious, [châpescîus] *adj.* capace, ampio, spazioso.

Ca'paciousness, [châpescîusnês] *s.* capacità, ampiezza, larghezza, *f.*

Ca'pacity, [châpâsîté] *v. a.* rendere capace.

Ca'pacity, [châpâsîté] *s.* capacità, abilità, disposizione, *f.*

Cap-a-pie, [câp-a-pî] *adv.* da capo a piedi.

Capar'ison, [capârîseûn] *s.* copertina, gualdrappa, *f.*

Capar'ison, [capârîseûn] *v. a.* porre la copertina (ad un cavallo).

Cape, [chêpe] *s.* capo, promontorio, collare, *m.*

Ca'per, [chêpeur] *s.* capriola, *f.*; cappero, *m.*; *so* cui -, fare delle capriuole, capriolare.

Ca'per, [chêpeur] *v. n.* capriolare.

Ca'perer, [chêpeureur] *s.* che fa capriuole, saltatore, ballerino, *m.*

Ca'per-sauce, [chêpeur-sâuse] *s.* capperottato, *m.*

Ca'pillary, [câpillârê] *adj.* capillare.

Cap'il'lament, [capflâmènt] *s.* capellamento, *m.*

Ca'pital, [câpîtal] *adj.* capitale, principale; -, *s.* fondo, *m.*; metropoli, *f.*; (arch.) capitello, *m.*

Capitalist, [câpîtalîst] *s.* capitalista, *m.*

Ca'pitally, [câpîtalê] *adv.* capitalmente, mortalmente.

Capita'tion, [câpîtescîeun] *s.* capitazione, tassa per testa, *f.*

Ca'pitol, [câpîtol] *s.* campidoglio, *m.*

Capit'ular, [câpîtlulâr] *adj.* capitolare, di capitolo; -, *s.* membro d'un capitolo, *m.*

Capitularly, [câpîtlulârê] *adv.* nella forma di un capitolo ecclesiastico.

Capitulary, [câpîtlulârê] *adj.* appartenente al capitolo di una cattedrale.

Capit'ulate, [câpîtlulête] *v. n.* capitolare, fare convenzioni.

Capitula'tion, [câpîtlulêscîeun] *s.* capitolazione, convenzione, *f.*

Cap'maker, [câpmêcheur] *s.* berrettai, *m.*

Ca'pon, [chêpeun] *s.* cappone, *m.*

Ca'pon, [chêpeun] *v. a.* capponnare.

Capot, [capôt] *s.* cappotto, *m.*

Capot, [capôt] *v. a.* fare cappotto.

Capouch, [capûsc] *s.* cappuccio, *m.*

Caprice, [caprise] *s.* capriccio, *m.*; fantasia, *f.*

Capri'cious, [capriscîeun] *adj.* capriccioso, fantastico.

Capri'ciously, [capriscîeunê] *adv.* capricciosamente.

Capri'ciousness, [capriscîeunês] *s.* capricciosità, fantasia, *f.*

Cap'ricorn, [câpîcôr] *s.* (astr.) capricorno, *m.*

Capriole, [câpriolê] *s.* capriola, cavriuola, *f.*

Capsise, [câpsâiz] *v. a.* rovesciare.

Cap'stan, [câpsîâne] **Cap'stern**, [câpsîâne] *s.* argano di

vascello, *m.*

Cap'sular, [câpsîulâr] **Cap'sulary**, [câpsîulârê] *adj.* cassulare.

Cap'tain, [câptîn] *s.* capitano, capo, *m.*; - *of* foot, capitano d'infanteria, *m.*; - *of* horse, capitano di cavalleria, *m.*

Captaincy, [câptînsê] *s.* l'ufficio di un capitano, *m.*

Captainry, [câptînrê] *s.* capitananza, capitaneria, *f.*

Captainship, [câptînschîp] *s.* grado, ufficio di capitano, *m.*

Capta'tion, [câptescîeun] *s.* corteggiamento, *m.*

Capt'ion, [câptîcîeun] *s.* cattura, *f.*; arresto, *m.*

Capt'ious, [câptîcîeun] *adj.* capillioso, insidioso, critico, sofisticato.

Capt'iously, [câptîcîeunê] *adv.* capillosamente, criticamente.

Capt'iousness, [câptîcîeunês] *s.* cavillazione, *f.*

Captivate, [câptîvête] *v. a.* cattivare, soggiogare.

Captivation, [câptîvêscîeun] *s.* il cattivare, *m.*

Capt'ive, [câptîv] *s.* cattivo, schiavo, *m.*

Captiv'ity, [câptîvîté] *s.* cattività, schiavitù, *f.*

Cap'tor, [chêpeur] *s.* che fa una preda.

Cap'ture, [câptscêur] *s.* cattura, presura, *f.*

Cap'ture, [câptscêur] *v. a.* catturare, cattivare.

Cap'uch, [capûsc] *s.* cappuccio, *m.*

Capuchin, [câpîcîne] *s.* cappuccio (da donna), *m.*; una specie di piccione, *f.*; *a* capuchin friar, frate cappuccino, *m.*

Car, [câr] *s.* carretta, *f.*; carro, *m.*

Carabine, [cârâbîne] *s.* carabina, *f.*

Carabineer, [cârâbînêr] *s.* carabinieri, *m.*

Car'ack, [cârâc] *s.* carracca, *f.*

Car'acole, [cârâcolê] *s.* caracollo, volteggiamento, *m.*

Car'acole, [cârâcolê] *v. n.* (mar.) caracollare, volteggiare.

Car'act, [cârâct] **Car'at**, [cârât] *s.* carato, *m.*

Caravan, [cârâvân] *s.* carovana, *f.*

Caravan'sary, [cârâvân'sârê] *s.* albergo delle carovane, *m.*

Car'away, [cârâwê] *s.* (pharm.) carvi, *m.*

Carbine, [cârâbîne] *vedi* Carabine.

Carbonaceous, [cârbonêscîeun] *adj.* (chym.) carbonico.

Carbonado, [cârbonêdô] *s.* carbonata, *f.*

Carbona'do, [cārbōnōdō] v. a. tagliare in fette.
 Carbonic, [cārbōnīc] *adj.* carbonico.
 Car'bonise, [cārbōnāize] v. a. (*chym.*) carbonizzare.
 Car'buncle, [cārbeūnc̄l] s. carboncello, carbonchio, m.
 Car'buncled, [cārbeūnc̄l'd] *adj.* fregiato di carbonchi.
 Carbu'n'cular, [cārbeūnc̄hiul'k̄r] *adj.* rosso come un carbonchio.
 Car'canet, [cārcanēt] s. collana, f.
 Car'cass, [cārcās] s. carcame, m.; carcassa, f.
 Card, [cārd] s. carta, f.; cardo, m.; *pack of -s*, s. mazzo di carte, m. (*degiare*).
 Card, [cārd] v. a. cardare, car.
 Car'damom, [cārdāmōm] s. cardamomo, m.
 Card'er, [cārdeūr] s. cardatore, m.
 Card'iac, [cārdiāc] Card'i'acal, [cārdiācāl] *adj.* cardiaco, cordiale.
 Car'dialgy, [cārdiāldgē] s. mal di cuore, m.
 Card'inal, [cārdināl] *adj.* cardinale, principale; -, s. cardinale, m.
 Car'dinalate, [cārdinalēte] Car'dinalship, [cārdinālsc̄ip] s. cardinalato, m.
 Card'maker, [cārdmēchēūr] s. cartaiolo, cartaro, m.
 Cardoon, [cārdūn] s. (*bot.*) cardone, m.
 Care, [chēre] s. cura, sollecitudine; *to take -*, *to have a -*, badare, prender guardia.
 Care, [chēre] v. a. curare, aver cura, apprezzare, stimare; *what do I - ?* che importa a me? *I do not -*, non m'ene curo.
 Care'crased, [chērecrēz'd] *adj.* caricato di cure, inquieto.
 Careen', [carine] s. (*mar.*) carena, f. (*renare*).
 Careen', [carine] v. a. (*mar.*) caricare, [carire] s. carriera, f.; corso, m.
 Career', [carire] v. a. correre con velocità, andar prestamente.
 Care'ful, [chērefūl] *adj.* sollecito, cauto, prudente.
 Care'fully, [chērefūlē] *adv.* cautamente, prudentemente.
 Care'fulness, [chērefūlnēs] s. cura, attenzione, cautela, prudenza, f.
 Care'less, [chērelēs] *adj.* negligente, trascurato.
 Care'lessly, [chērelēlē] *adv.* senza cura, negligenemente.
 Care'lessness, [chērelēsness] s. negligenza, trascuranza, f.
 Care'ss, [carēs] s. carezza, amorevolezza, f.

Caress', [carēs] v. a. accarezzare, vezzeggiare.
 Car'go, [cārgō] s. (*mar.*) carico, m.
 Caricature', [cāricatiūre] s. caricatura, f.
 Caricature', [cāricatiūre] v. a. mettere in ridicolo.
 Caricaturist', [cāricatiurist] s. che fa caricature.
 Car'ies, [chēriize] s. carie, putrefazione, f.
 Cario'sity, [chēriōsité] s. putrefazione, putridezza, f.
 Car'ious, [chēriōūs] *adj.* carioso.
 Car'k, [cārk] s. cura, ansietà, f.
 Car'le, [cārl] s. rustico, contadino, m.
 Car'lishness, [cārliścnēs] s. ruvidezza, f.
 Car'man, [cārmān] s. carrettiere, carrettaiolo, m.
 Car'melite, [cārmilāite] s. carmelitano, m.
 Car'minative, [cārmīnativ] s. carminativo.
 Car'mine', [cārmāine] s. carminio, m.
 Car'nage, [cārnēdgē] s. macello, m.; strage, f.
 Car'nal, [cārnāl] *adj.* carnale, sensuale.
 Carnal'ity, [cārnālité] s. sensualità, incontinenza, f.
 Car'nally, [cārnālē] *adv.* carnalmente, sensualmente.
 Carnal'minded, [cārnālmāindēd] *adj.* mondano.
 Carnal'mindedness, [cārnālmāindēdnēs] s. mondanità, f.
 Carna'tion, [cārnēsciēun] s. carnagione, f.; garofano, m.
 Car'naval, [cārnāvāl] *vedi* Carnival.
 Carnel'ion, [cārniliān] s. corniola, f.
 Car'nify, [cārnifai] v. a. fare carne; -, v. a. incarnarsi.
 Car'nival, [cārnivāl] s. carnasciale, carnevale, m.
 Carni'vorous, [cārnivoreūs] *adj.* carnivoro, vorace.
 Carno'sity, [cārnōsité] s. carnosità, f.
 Car'ol, [cārōl] s. carola, f.; canto divoto, canto d'allegrezza, m.
 Car'ol, [cārōl] v. a. carolare; celebrare.
 Carou'sal, [cāraōzāl] s. gozzoviglia, crapula, f.
 Carouse', [cāraōuze] s. gozzoviglia, ubbriachezza, f.
 Carouse', [cāraōuze] v. a. & n. gozzovigliare.
 Carous'er, [cāraōuzeūr] s. trincione, beone, m.
 Carp, [cārp] s. carpine, m.; young -, carpinocchio, m.
 Carp, [cārp] v. a. criticare, censurare.
 Car'penter, [cārpēntēūr] s. le-

gnaiuolo, falegname; (*mar.*) carpentiere, m.
 Car'pentry, [cārpēntre] s. arte del legnaiuolo, f.; legname, m.
 Car'per, [cārpēūr] s. cavillatore, biasimatore, censore, m.
 Car'pet, [cārpēt] s. tappeto, m.; *to be on (upon) the -*, essere sul tappeto.
 Car'pet, [cārpēt] v. a. coprire d'un tappeto.
 Car'ping, [cārpīng] *adj.* critico, litigioso.
 Car'pingly, [cārpīnglē] *adv.* criticamente.
 Car'riage, [cārdēdgē] s. porto; carriaggio, m.; vettura, carretta, f.; portamento, m.; *beast of -*, s. bestia da soma, f.
 Car'riage-house, [cārdēdgē-haūse] s. (*rail.*) loggia da vagoni, sala da vagoni, f.
 Car'rier, [cārieūr] s. vetturino; portatore, m.
 Car'rión, [cārieūn] s. carogna, f.
 Carrouadé, [cāronēde] s. (*mar.*) carronata, f.
 Car'rot, [cāreūt] s. carota, f.
 Car'rotiness, [cāreūtīnēs] s. pelo rosso, m.
 Car'roty, [cāreūtē] *adj.* rosso, rossigno.
 Car'ry, [cāre] v. a. portare, condurre; -, v. a. comportarsi, procedere; *to - the day*, ottenere la vittoria; *to - it cunningly*, usare furberia; *to - it high*, procedere con alterigia; *to - it fair with*, trattare bene; *to - about*, portare addosso; *to - back*, riportare, rimenare; *to - down*, portare giù, abbassare; *to - forth*, avanzare, mantenere; *to - from*, trasportare; *to - in*, portare entro; *to - off*, portare via; *to - on*, continuare, proseguire; *to - out*, portare fuori; *to - over*, trasferire, trasportare; *to - up*, portare su, esaltare, alzare.
 Car'rying, [cāreīng] s. trasporto, trasporto, m.
 Car'ry-tale, [cāre-tēlē] s. rapportatore, ciarlone, m.; spia, f.
 Cart, [cārt] s. carretta, f. carro, m.; *dump -*, s. carro da letame, m.
 Cart, [cārt] v. a. & n. esporre sur un carro; condurre col carro.
 Cartage, [cārtēdgē] s. l'atto di mettere sur un carro, m.
 Cart'e'blanche, [cārt-blānsc̄e] s. carta bianca, f.
 Car'tel, [cārtēl] s. cartello, m. disida, f.
 Car'ter, [cārtēūr] s. carrettiere, carrettaiolo, m.
 Carterly, [cārtēūrlē] *adj.* da carrettiere, rozzo.

- Cartful**, [cārtfūl] *s.* la quantità che si può mettere in un baroccio; carrettata, *f.*
- Cart-horse**, [cārt-hōrsē] *s.* cavallo di carretta, *m.*
- Carthusian**, [cārth'jugiān] *s.* frate Certosino, *m.*
- Cartilage**, [cārtilēdž] *s.* cartilagine, *f.*
- Cartilaginous**, [cārtilādžineūs] *adj.* cartilagineo, cartilagineo.
- Cart-load**, [cārt-lōde] *s.* carrettata, carrata, *f.*
- Cartoon**, [cārtūn] *s.* cartone, *m.*
- Cartouch**, [cārtūtsc] *s.* cartoccio, *m.*; - *box*, *s.* giberna, tasca da cartocci, *f.*
- Cart-trage**, [cārttrēdž] *s.* carica di munizione, *f.*; cartoccio, *m.*
- Cart-rope**, [cārt-rōpē] *s.* corda forte.
- Cart-rut**, [cārt-rēūt] *s.* rotta, *f.*
- Cart-shed**, [cārt-scēd] *s.* rimessa, *f.*
- Cart-way**, [cārt-ouē] *s.* via del carro, *f.*
- Cart-wheel**, [cārt-ouil] *s.* ruota di carro, *f.*
- Cartwright**, [cārtrāite] *s.* cardatore, carraio, *m.*
- Car-unole**, [cārēinēl] *s.* (surg.) caruncola, *f.*
- Carve**, [cārvē] *v. a.* tagliare, scolpire, trinciare; - *v. n.* intagliare.
- Carver**, [cārveūr] *s.* scultore, intagliatore, trinciante, *m.*
- Carving**, [cārving] *s.* scultura, *f.* scolpire; il trinciare, *m.*
- Carvates**, [cārīāte] *s. pl.* (arch.) cariatidi, *f. pl.*
- Cas'cade**, [cāschōde] *s.* cascata, cateratta, *f.*
- Case**, [chēse] *s.* caso, stato, *m.* condizione, scatola, guaina, *f.* astuccio, *m.*; *to put the -*, dare il caso, supporre una cosa.
- Case**, [chēse] *v. a.* incassare, mettere in una cassa, serrare.
- Case'harden**, [chēse-hārdn] *v. a.* indurare.
- Case-knife**, [chēse-nāife] *s.* coltello lungo da cucina, *m.*
- Case-mate**, [chēsemōte] *s.* casamatta, *f.*
- Case'ment**, [chēsemēnt] *s.* finestra, *f.*
- Caseous**, [chēseūs] *adj.* che somiglia al formaggio.
- Casern**, [cāseūrn] *s.* caserma, *f.*
- Casē-shot**, [chēse-sciōt] *s.* mitraglia, *f.*
- Cash**, [cāscē] *s.* danaro contante, *m.*; *to keep the -*, tener la cassa. (sa, *f.*)
- Cash-box**, [cāscē-bōcē] *s.* cassier,
- Cashier**, [cāscīre] *s.* cassiere, banchiere, *m.*
- Cashier**, [cāscīre] *v. a.* cassare; congedare.
- Cash-keeper**, [cāsc-chīpēūr] *s.* cassiere, banchiere, *m.*
- Cashoc**, [cāsciū] *s.* cassiū, *m.* (gomma).
- Cas'ing**, [chēsīng] *s.* astuccio, fodero, *m.*
- Cask**, [cāsc] *s.* botte, *f.*; barile, *m.*
- Cas'ket**, [cāschēt] *s.* cassetta, *f.*
- Casque**, [cāsc] *s.* caschetto, elmo, *m.*
- Cas'sia**, [cāscīa] *s.* (med.) cassia, *f.*
- Cas'sowary**, [cāscōuēre] *s.* casuare, *m.*
- Cas'sock**, [cāscōc] *s.* sottana da prete, *f.*
- Cast**, [cāst] *s.* tiro, colpo, *m.*; tirata, *f.*; getto, aspetto, *m.*; forma, estremità, maniera, *f.*; - *of the eyes*, occhiata, *f.*
- Cast**, [cāst] *v. a. irr.* (cast; cast) gettare, lanciare, guadagnare, condannare; - *v. s. irr.* ruminare, pensare, considerare, piegarsi; *to - an account*, fare un conto; *to - anchor*, gettar l'ancora, dar fondo; *to - forth beams*, scintillare; *to - lots*, tirar le sorti; *to - about*, spargere per ogni parte; *to - against*, rimproverare; *to - aside*, rigettare, ributtare; *to - away*, gettare via, abbandonare; *to - down*, deprimere, affiggere; *to - forth*, mandare fuori; *esalare*; *to - off*, gettare via, lasciare; *to - out*, mandare fuori, scacciare; *to - up*, calcolare, computare; *to - upon*, avere ricorso a.
- Cast'anet**, [cāstanēt] *s.* castagnetta, *f.*
- Cast'away**, [cāstaouē] *s.* reprobo, malvagio; (mar.) naufragato, *m.*
- Castellan**, [cāstēllān] *s.* castellano, *m.*
- Castellany**, [cāstēllānē] *s.* castellania, castellaneria, *f.*
- Cast'er**, [cāstēūr] *s.* gettatore, calcolatore, *m.*
- Cast'igate**, [cāstighōte] *v. a.* gastigare, punire.
- Castiga'tion**, [cāstighōscīēū] *s.* gastigamento, *m.*; punizione, *f.*
- Castigator**, [cāstighōtēūr] *s.* gastigatore, *m.*
- Castigatory**, [cāstighōtēūrē] *adj.* gastigante.
- Cast'ing-house**, [cāstīng-hāūse] *s.* fonderia, *f.*
- Cast'ing-net**, [cāstīng-nēt] *s.* ritrecine, *f.* (rete).
- Cast'ing-vote**, [cāstīng-vōte] *s.* voto che decide quando le opinioni sono egualmente divise.
- Cast'le**, [cāsl] *s.* castello, *m.*; fortezza, *f.*; *to build - in the air*, fare castelli in aria.
- Cast'le**, [cāsl] *v. n.* roccare, fare rocco.
- Cast'led**, [cāsl'd] *adj.* munito di castelli.
- Cast'let**, [cāslēt] *s.* piccolo castello.
- Cast'ling**, [cāstlīng] *s.* aborto, *m.*
- Cast'or**, [cāstēūr] *s.* castoro, cappello, *m.*
- Castrameta'tion**, [cāstramitēscīēū] *s.* accampamento, *m.*
- Cast'rate**, [cāstrōte] *v. a.* castrare, mutilare.
- Castra'tion**, [cāstrōscīēū] *s.* il castrare, *m.*
- Cas'nal**, [cāsnāl] *adj.* casuale, fortuito.
- Cas'nally**, [cāsiūālē] *adv.* casualmente, fortuitamente.
- Cas'nalness**, [cāsiūālneē] *s.* casualità, avventura, *f.*
- Cas'nalty**, [cāsiūālité] *s.* caso fortuito, caso, accidente, *m.*
- Cas'nist**, [cāsiūist] *s.* casuista, *m.*
- Casus'tical**, [cāsiūistīcāl] *adj.* casuistico.
- Cas'istry**, [cāsiūistē] *s.* scienza del casuista, *f.*
- Cat**, [cāt] *s.* gatto, *m.*; gatta, *f.*
- Catach're'sis**, [cātacrisī] *s.* (r.h.) catacresi, *f.*
- Catach're'stical**, [cātacristīcāl] *adj.* troppo affittato.
- Cat'aclysm**, [cātacliām] *s.* diluvio, *m.*; grande inondazione, *f.*
- Cat'acombs**, [cātacōmbē] *s. pl.* catacombe, *f. pl.*
- Cat'alepsy**, [cātalēpsē] *s.* catalessia, *f.*
- Cat'alogue**, [cātalōg] *s.* catalogo, registro, *m.*
- Catamountain**, [cātamaūntēn] *s.* gatto salvatico, *m.*
- Cat'aplasia**, [cātaplāzīa] *s.* cataplasma, *m.*
- Cat'apult**, [cātapēūlt] *s.* catapulte, *f.*
- Cat'aract**, [cātarāct] *s.* cateratta, cascata, *f.*
- Catarr'h**, [cātar] *s.* catarro, *m.*
- Catarr'h'al**, [cātarāl] *s.* catarro, *m.*
- Catarr'hous**, [cātarēūs] *adj.* catarroso.
- Catas'trophe**, [cāstāstrofē] *s.* catastrofe, *f.*
- Cat'cal**, [cātcāl] *s.* fischio; zufolo, *m.*
- Catch**, [cātcē] *s.* presa, cattura, *f.*; bottino, profitto, ritornello, anello, *m.*; *to be upon the -*, tendere insidia.
- Catch**, [cātcē] *v. a. irr.* (caught;

- caught*) prendere, chiappare, pigliare, rapire; - *v. n. irr.* essere contagioso, comunicarsi, arrivare; *to - cold*, infreddarsi, raffreddarsi; *to - fire*, accendersi, infocarsi; *to - hold of*, impugnare, afferrare; *to - at*, accchiappare; *to - up*, prendere, impugnare.
- Cat'chable**, [cătscabl] *adj.* che può essere chiappato.
- Catch'er**, [cătscœr] *s.* pigliatore, ingannatore, *m.*
- Catch'ing**, [cătscing] *s.* presa, cattura, *f.*
- Catch'ing**, [cătscing] *adj.* contagioso.
- Cat'chenny**, [cătscpēnē] *s.* pubblicazione senza valore, *f.*
- Catch'-poll**, [cătscpōlē] *s.* sbirro, zaffo, *m.*
- Catch'-word**, [cătsc-onœrd] *s.* rimando, *m.*
- Cat'chup**, [cătscœp] *Catsup*, [cătscœp] *s.* liquore fatto dai funghi o dalle noci, *m.*
- Catechet'ical**, [cătchēsticāl] *adj.* catechistico.
- Catechet'ically**, [cătchēsticālē] *adv.* in forma catechistica.
- Cat'echise**, [cătchēize] *v. a.* catechizzare, interrogare.
- Cat'echism**, [cătchēism] *s.* catechismo, *m.*
- Cat'echist**, [cătchēist] *s.* catechista, *m.*
- Catechistical**, [cătchēsticāl] *adj.* catechistico.
- Catechistically**, [cătchēsticālē] *adv.* in maniera catechistica.
- Catechu'men**, [cătchēmēn] *s.* catecumeno, *m.*
- Categor'ical**, [cătigōricāl] *adj.* categorico.
- Categor'ically**, [cătigōricālē] *adv.* categoricamente.
- Cat'egory**, [cătigheūrē] *s.* categoria, *f.*
- Cat'enate**, [cătinēte] *v. a.* catenare, incautare, legare, connettere.
- Catena'tion**, [cătinēscēiūn] *s.* concatenazione, connessione, *f.*
- Ca'ter**, [chētœr] *v. n.* provvedere, far le provisioni, procacciare.
- Ca'terer**, [chētœrcœr] *s.* provveditore, *m.*
- Ca'teress**, [chētœrēs] *s.* provveditrice, *f.*
- Cat'erpillar**, [cătœrpīlār] *s.* bruco, *m.*
- Cat'erwaul**, [cătœrouāul] *v. n.* miagolare, gnaulare.
- Cates**, [chētēs] *s. pl.* vivandequisite, *f. pl.*; cibo, *m.*
- Cat'gut**, [cătghœt] *s.* corda di minugia, *f.*
- Cathar'tic**, [cath'artīc] **Cathar'tical**, [căt'hartīcāl] *adj.* purgativo.
- Cathe'dral**, [cath'edrāl] *s.* cattedrale, *f.*
- Cath'eter**, [ca'thētœr] *s.* (surg.) catetere, *m.*
- Cath'olic**, [căt'hōlic] *adj.* cattolico; - *s.* cattolico, *m.*
- Catholicism**, [căt'hōlīsm] *s.* religione cattolica, *f.*
- Cat'kin**, [cătchin] *s.* (bot.) fiocchi, *m. pl.*
- Cat'ling**, [cătling] *s.* coltello di notomista, *m.*
- Cat-o'-nine'tails**, [căt-o-nāine'teils] *s.* (mar.) frusta, sferza, *f.*
- Catop'trical**, [cătōptricāl] *adj.* catottrico.
- Catop'trics**, [cătōptrics] *s. pl.* catottrica, *f.*
- Cat'pipe**, [căt'pāipe] *s.* flechio, zufolo, *m.*
- Cats'-eye**, [cătē-āi] *s.* bellocchio, *m.* (gemma).
- Cats'-foot**, [cătē-fūt] *s.* edera terrestre, *f.*
- Cats'-tail**, [cătē-tāle] *s.* fiacco, *m.*
- Cat'tle**, [căt] *s.* bestiame, *m.*; pecore, *f. pl.*; *black-*, bestie bovine, *f. pl.*
- Can'dal**, [cāudāl] *adj.* appartenente alla coda. (coda).
- Can'date**, [cāudēte] *adj.* avente
- Can'dle**, [cāud'l] *s.* bevanda composta d'orzo e di vino, *f.*
- Canf**, [cāuf] *s.* pascaia, *f.*; serbatoio, *m.*
- Caul**, [cāul] *s.* cuffia, *f.*; integumento, *m.*
- Caul'dron**, [cāuldrōn] *s.* calderona; *m.* caldaia, *f.*
- Caul'flower**, [cāulflōrœnr] *s.* cavolfiore, *m.*
- Caulk**, [cāuc] *vedi* **Calk**.
- Cau'sal**, [cāuzāl] *adj.* causale, causativo.
- Causal'ity**, [cāuzālītē] *s.* causalità, *f.*
- Cau'sally**, [cāuzālē] *adv.* causalmente, con cagione.
- Cau'sative**, [cāuzatīv] *adj.* causativo.
- Cau'satively**, [cāuzatīvlē] *adv.* in modo causativo.
- Causa'tor**, [cāuzetœr] *s.* causatore, autore, *m.*
- Cause**, [cāuze] *s.* causa, ragione, *f.*; motivo, processo, *m.*; *to give -*, dar luogo; *to plead a -*, difendere una lite.
- Cause**, [cāuze] *v. a.* causare, cagionare, eccitare; *to - sorrow*, dar dispiacere.
- Cause'less**, [cāuzelēs] *adj.* senza causa, ingiusto.
- Cause'lessly**, [cāuzelēsē] *adv.* senza causa.
- Cau'ser**, [cāuzœr] *s.* causatore, autore, agente, *m.*
- Cause'way**, **Cau'sey**, [cāuzœuē] *s.* marciapiede, *m.*
- Can'stic**, [cāustic] **Can'stical**, [cāusticāl] *adj.* caustico, corrosivo.
- Cauterism**, [cāutēriзм] *s.* l'applicazione del cauterio, *f.*
- Cauteriza'tion**, [cāutirāizescēiūn] *s.* (surg.) cauterizzare, *m.*
- Cauterize**, [cāutirāize] *v. a.* (surg.) cauterizzare.
- Cau'tery**, [cāutirē] *s.* (surg.) cauterio, *m.*
- Cau'tion**, [cāuscēiūn] *s.* prudenza, circospezione, sagacità, *f.*; avvertimento, avviso, *m.*
- Cau'tion**, [cāuscēiūn] *v. a.* avvertire, ammonire.
- Cau'tionary**, [cāuscēiūnērē] *adj.* d'ostaggio.
- Cau'tious**, [cāuscēiūs] *adj.* prudente, accorto.
- Cautiously**, [cāuscēiūsē] *adv.* accortamente, sagacemente.
- Cautiousness**, [cāuscēiūsēs] *s.* prudenza, accortezza, circospezione, *f.*
- Cav'alade**, [cāvālēchōde] *s.* cavalcata, *f.*
- Cavall'er**, [cāvālire] *s.* cavaliere, *m.*
- Cavall'er'like**, [cāvālire-laiche] *adv.* cavallerescamente.
- Cavall'er'ly**, [cāvālirelē] *adv.* da cavaliere; orgogliosamente.
- Cav'alry**, [cāvālrē] *s.* cavalleria, *f.*
- Cave**, [chōvē] *s.* cava, spelunca, *f.*;antro, *m.*
- Cave**, [chōvē] *v. n.* dimorare in una spelunca, cavare.
- Caveat**, [chēviāt] *s.* avvertenza, ammonizione, *f.*; avviso, *m.*
- Cav'ern**, [cāvœrn] *s.* caverna, spelunca, *f.*
- Cav'ernous**, [cāvœrneūs] *adj.* cavernoso, cavo.
- Cav'esson**, [cāvēseūn] *s.* cavezzone, *m.* (le, *m.*)
- Cavilare**, [chēviārē] *s.* cavillare, *f.*
- Cav'il**, [cāvill] *s.* cavillazione, *f.*; sofisma, *m.*
- Cav'il**, [cāvill] *v. a.* cavillare, criticare.
- Cav'il'lor**, [cāvīlēur] *s.* cavillatore, *m.*; sofista, *m.*
- Cav'il'ingly**, [cāvīllingle] *adv.* cavillosamente.
- Cav'il'ous**, [cāvīlēūs] *adj.* cavilloso, sofistico.
- Cav'il'ously**, [cāvīlēūsē] *adv.* in maniera cavillosa.
- Cav'ity**, [cāvītē] *s.* cavità, *f.*; buco, *m.*
- Caw**, [cāu] *v. n.* crociare, gracchiare.
- Cay'man**, [chēmān] *vedi* **Caiman**.
- Ca'zique**, [cāziche] *s.* un capo americano.
- Cease**, [sēze] *v. a.* cessare, discontinuare; - *v. n.* desistere.
- Cease'less**, [sēzēlē] *adj.* continuo, incessante.

- Cease'lessly**, [sɛsɛslɛs] *adv.* incessantemente, continuamente.
- Ceas'ing**, [sɛsɛɪŋ] *s.* cessazione, *f.*: without -, incessantemente.
- Cec'ity**, [sɛsɪtɪ] *s.* cecità, *f.*
- Cecun'tieney**, [sɛchɪnsciənsɛ] *s.* offuscazione della vista, *f.*
- Ce'dar**, [sɪdɑːr] *s.* cedro, *m.*
- Ce'dara**, [sɪdɜːrə] *adj.* appartenente al cedro.
- Cede**, [saɪd] *v. a.* cedere, abbandonare.
- Ce'drine**, [sɪdraɪnɛ] *adj.* cedri-no, di cedro.
- Ce'dry**, [sɪdrɪ] *adj.* del colore del cedro.
- Cell**, [sɛl] *v. a.* soffittare.
- Cell'ing**, [sɛlɪŋ] *s.* soffitta, *f.*; soffitto, *m.*
- Ce'landine**, [sɛləndaɪnɛ] *s.* celidonia, *f.*
- Cel'ature**, [sɛlətʃʊr] *s.* intaglio, *m.*
- Cel'ibrate**, [sɛləbrɪtɛ] *v. a.* celebrare, esaltare.
- Cel'ibrated**, [sɛləbrɪtɛd] *adj.* celebrato, esaltato.
- Celebra'tion**, [sɛləbrɛɪʃən] *s.* celebrazione, *m.*; lode, *f.*
- Celebra'tor**, [sɛləbrɪtɔːr] *s.* lodatore, panegirista, *m.*
- Cele'brity**, [sɛləbrɪtɪ] *s.* celebrità, fama, *f.*
- Celer'ity**, [sɛlɪrɪtɪ] *s.* celerità, prestezza, *f.*
- Cel'ery**, [sɛlərɪ] *s.* appio, *m.*; *head of* -, *s.* piede di sedano, *m.*
- Celes'tial**, [sɛləstɪəl] *adj.* celestiale, celeste; -, *s.* celestiale, beato, *m.*
- Celes'tially**, [sɛləstɪəlɪ] *adv.* celestialmente.
- Cel'iac**, [sɛljæk] *adj. (med.)* celia-co.
- Cel'ibacy**, [sɛljəbəsɪ] **Cel'ibate**, [sɛljəbətɛ] **Cel'ibateship**, [sɛljəbətɛʃɪp] *s.* celibato, *m.*
- Cell**, [sɛl] *s.* cella, cellula, *f.*
- Cellar**, [sɛlər] *s.* cantina, canova, *f.*
- Cel'larae**, [sɛlərɑːdʒɛ] *s.* cantina, *f. pl.*
- Cel'larist**, [sɛlələrɪst] *s.* celleraio, canovaio, *m.*
- Cel'lular**, [sɛljʊlər] *adj.* cellulare.
- Cell'ule**, [sɛljʊlɛ] *s.* cellula, *f.*
- Cel'stitude**, [sɛləstɪtʊdɛ] *s.* celsitudine, altezza, *f.*
- Ce'ment**, [sɛmɛnt] *s.* cemento, smalto, *m.*
- Cement'**, [sɛmɛnt] *v. a.* asse-dare, saldare; -, *v. n.* affermar-si, unirsi.
- Cementa'tion**, [sɛmɛntɛɪʃən] *s.* cementazione, *f.*
- Cemete'rial**, [sɛmɪtɪrɪəl] *adj.* appartenente ad un cimiterio.
- Ce'metery**, [sɛmɪtɛrɪ] *s.* cimi-tero, cimiterio, *m.*
- Cenobit'ical**, [sɛnɒbɪtɪkəl] *adj.* cenobitico.
- Cen'otaph**, [sɛnəʊtɑːf] *s.* cenotafio, *m.*
- Cense**, [sɛnsɛ] *s.* censo, *m.*; im-posta, *f.*; tributo, *m.*
- Cense**, [sɛnsɛ] *v. a.* incensare, profumare.
- Cen'ser**, [sɛnsɛr] *s.* incensie-re, turibolo, *m.*
- Cen'sor**, [sɛnsɔːr] *s.* censore, critico, *m.*
- Cen'sorial**, [sɛnsɔːrɪəl] *adj.* se-vero.
- Cen'sorially**, [sɛnsɔːrɪəlɪ] *adv.* in modo severo.
- Cen'sorious**, [sɛnsɔːrɪəs] *adj.* censorio, severo.
- Cen'soriously**, [sɛnsɔːrɪəsli] *adv.* da censore; in modo se-vero.
- Cen'soriousness**, [sɛnsɔːrɪəs-nɛs] *s.* censura, severità, *f.*
- Cen'sorlike**, [sɛnsɔːrlaɪk] *adv.* da censore.
- Cen'sorship**, [sɛnsɔːrʃɪp] *s.* di-gnità di censore, *f.*; censora-to, *m.*
- Cen'surable**, [sɛnsɛjʊərəbl] *adj.* censurabile, biasimevole.
- Cen'surableness**, [sɛnsɛjʊərəb-les] *s.* riprensione.
- Cen'sure**, [sɛnsɛjʊrɛ] *s.* censu-ra, riprensione, *f.*
- Cen'sure**, [sɛnsɛjʊrɛ] *v. a.* cen-surare, criticare, biasimare.
- Cen'surer**, [sɛnsɛjʊrɛr] *s.* ri-prenditore, biasimatore, *m.*
- Census**, [sɛnsəs] *s.* censo, *m.*
- Cent**, [sɛnt] *s.* cento, *m.*; *five per* -, cinque per cento.
- Cent'aur**, [sɛntɔːr] *s. (astr.)* centauro, *m.*
- Cent'aury**, [sɛntɔːrɪ] *s.* cen-taurea, *f.*
- Cent'enary**, [sɛntɪnəri] *adj.* centenario, di cent'anni; -, *s.* centinaio, *m.*
- Cent'ennial**, [sɛntɪniəl] *adj.* ogni cent'anni.
- Centes'imal**, [sɛntɛsɪməl] *adj.* centesimo.
- Centif'olious**, [sɛntɪfɒliəs] *adj.* centifoglio.
- Cent'ipede**, [sɛntɪpɪdɛ] *s.* cen-tipede, *m.*
- Cent'o**, [sɛntə] *s.* centone, *m.*
- Cent'ral**, [sɛntrəl] *adj.* centra-le, centrico.
- Cent'rally**, [sɛntrəlɪ] *adv.* cen-tralmente, nel mezzo.
- Cent're**, [sɛntɜːr] *s.* centro, cuore, *m.*
- Cent're**, [sɛntɜːr] *v. a.* concen-trare, centreggiare; -, *v. n.* con-centrarsi.
- Cent'rie**, [sɛntrɪ] **Cent'rical**, [sɛntrɪkəl] *adj.* centrico, cen-trale.
- Centrically**, [sɛntrɪkəlɪ] *adv.* in modo centrico.
- Centrif'ugal**, [sɛntrɪfʊɡəl] *adj.* centrifugo.
- Centrip'etal**, [sɛntrɪpɪtəl] *adj.* centripeta.
- Cent'uple**, [sɛntiʊpl] *adj.* cen-tuplo.
- Centu'plicate**, [sɛntiʊplɪkɛtɛ] *v. a.* centuplicare.
- Centu'riate**, [sɛntiʊrɪətɛ] *v. a.* dividere in centinaia.
- Centurion**, [sɛntɪjʊrɪən] *s.* cen-turione, *m.*
- Cent'ury**, [sɛntiʊrɪ] *s.* centu-ria, *f.*; secolo, *m.*
- Ceph'alalgia**, [sɛfəlɒlɡɪ] *s. (med.)* cefalalgia, *f.*
- Ceph'alic**, [sɛfəlɪk] *adj. (med.)* cefalico.
- Cerast'es**, [sɛrəstɪzɛ] *s.* cera-ste, *f.*
- Ce'rate**, [sɪrɛtɛ] *s. (phar.)* ce-roto, *m.*
- Ce'rated**, [sɪrɛtɛd] *adj.* ince-rato.
- Cere**, [sɪrɛ] *v. a.* incorare, co-prire di cera.
- Cer'e'bel**, [sɛrəbəl] *s.* cerebel-lo, *m.*
- Cere'scloth**, [sɪrɛ-cləʊθ] *s.* ince-rato, *m.*; tela incerata, *f.*
- Ceremo'nial**, [sɛrɪmɒniəl] *adj.* cerimoniale; -, *s.* cerimoniale, rito, *m.*
- Ceremo'nious**, [sɛrɪmɒniəs] *adj.* cerimonioso.
- Ceremo'niously**, [sɛrɪmɒniəsli] *adv.* cerimoniosamente, con cerimonia.
- Ceremo'niousness**, [sɛrɪmɒni-əs-nɛs] *s.* vaghezza di cerimonie; maniera formale, *f.*
- Cer'emony**, [sɛrɪmɒni] *s.* ce-rimonia, formalità, *f.*; compli-mento, *m.*
- Ce'reous**, [sɪrɪəs] *adj.* cereo.
- Cer'rus**, [sɛrɪəs] *s.* cerro, *m.*
- Cer'tain**, [sɛrtɪn] *adj.* certo, si-curo, fisso, evidente; *for* -, di certo, per certo.
- Cer'tainly**, [sɛrtɪnli] *adv.* cer-tamente, senza dubbio.
- Cer'tainty**, [sɛrtɪntɪ] *s.* cer-tezza, sicurezza, *f.*
- Certes**, [sɛrtɪz] *adv.* certamen-te, in verità.
- Certif'icate**, [sɛrtɪfɪkɛtɛ] *s.* certificato, *m.*; attestazione, *f.*
- Certif'ication**, [sɛrtɪfɪkɛɪʃən] *s.* l'atto di certificare.
- Cer'tify**, [sɛrtɪfaɪ] *v. a.* certi-ficare, render certo, confer-mare.
- Cer'titude**, [sɛrtɪtʊdɛ] *s.* cer-tezza, sicurezza, *f.*
- Ceru'lean**, [sɪrɪliən] **Ceru'leous**, [sɪrɪliəs] *adj.* ceruleo, tur-chino. (me, *m.*)
- Ceru'men**, [sɪrɪəmən] *s.* ceru-
- Ce'rase**, [sɪrɪzɛ] *s.* cerussa, *f.*
- Cer'vical**, [sɛrvɪkəl] *adj.* appa-tenente al collo.

- Cesa'rian, [sizëriän] *adj.* cesareo.
- Cess, [sës] *s.* tassa, tassazione, *f.*
- Cess, [sës] *v. a.* tassare, fare la tassazione.
- Cessa'tion, [scëscieün] *s.* cessazione, *f.*; cessamento, tralasciamento, *m.*; - *of arms*, sospensione d'armi, *f.*
- Cess'ible, [sësiibl] *adj.* atto a cedere.
- Ces'sion, [sëscieün] *s.* cessione; rassegnazione, *f.*
- Ces'sionary, [sëscieünarë] *adj.* cessionario.
- Ces'sment, [sësmënt] *s.* tassa, imposizione, *f.*
- Ces'tus, [sëstëus] *s.* cesto, *m.*
- Ces'u'ra, [siziüra] *s. (pros.)* cesura, *f.*
- Ceta'ceous, [sitëscieüs] *adj.* cetaceo.
- Chafe, [cäfe] *s.* ardore, furore, *m.*; rabbia, *f.*
- Chafe, [cäfe] *v. a.* scaldare, irritare, stizzire, mettere in collera; - *v. m.* adirarsi, incolerirsi.
- Chaf'er, [cöfeür] *s.* scarafaggio, *m.*
- Chaff, [ciäff] *s.* lolla, loppa, *f.*
- Chaff'ery, [ciäfeür] *s.* mercanzia, *f.*
- Chaff'er, [ciäfeür] *v. a.* trafficare, stracchiare, trattare.
- Chaff'erer, [ciäfeüreür] *s.* commerciatore, mercante, *m.*
- Chaff'ing, [ciäffinc] *s.* fringuello, pincione, *m.*
- Chaff'less, [ciäflës] *adj.* senza lolla.
- Chaff'ry, [ciäffë] *adj.* paglioso.
- Chaff'ing-dish, [cäffing-disc] *s.* scaldavivande, *m.*
- Chagrin, [sciägrine] *s.* affanno, *m.*; stizza, *f.*
- Chagrin, [sciägrine] *v. a.* affannare, adirare.
- Chain, [cëne] *s.* catena, serie, *f.*; - *s. pl.* catene, *f. pl.*; schiavitù, *f.*
- Chain, [cëne] *v. a.* incatenare, mettere alla catena, legare con catena.
- Chain'ing, [cëning] *s.* incatenamento, *m.*
- Chain'-pump, [cëne-peümp] *s.* tromba grande e doppia, *f.*
- Chain'-shot, [cëne-sciöt] *s.* palle incatenate, *f. pl.*
- Chair, [cëre] *s.* sedia, sedia portatile, *f.*
- Chair'man, [cëremän] *s.* presidente, *m.*
- Chaise, [scëse] *s.* calesso, biroccio, *m.*
- Chalce'dony, [cälsieüne] *s.* calcidonio, *m.*
- Chalce'grapher, [cälcögräfeür] *s.* calcografo, *m.*
- Chalce'graphy, [cälcögräfé] *s.* intagliare in rame, *m.*
- Chal'dron, [ciäldreün] *s.* 36 moggi di carbone, *m. pl.*
- Chal'ice, [ciälis] *s.* calice, *m.*; coppa, *f.*
- Chalk, [ciänc] *s.* creta, *f.*; gesso, *m.*; marna, *f.*
- Chalk, [ciänc] *v. a.* segnare col gesso, schizzare; *to - out*, segnare, mostrare.
- Chalk'-cutter, [ciänc-cheüteür] *s.* che scava la marna.
- Chalk'-pit, [ciänc-pit] *s.* cava di marna, *f.*
- Chalk'y, [ciäncé] *adj.* cretoso.
- Chal'lenge, [ciälëndge] *s.* sfida, pretensione, *f.*; rigettamento, rifiuto, *m.*
- Chal'lenge, [ciälëndge] *v. a.* sfidare, recusare.
- Chal'lenger, [ciälëndgeür] *s.* sfidatore, *m.*
- Chalybe'ate, [cälbiëte] *adj. (phar.)* calibeato.
- Chamade, [sciämëde] *s.* chiamata, battuta di tamburo, *f.*
- Cham'ber, [cëmbëür] *s.* camera, stanza, *f.*
- Cham'ber, [cëmbëür] *v. a.* intrigarsi.
- Cham'ber-council, [cëmbëür-caöüsil] *s.* consiglio segreto, *m.*
- Cham'ber-counsellor, [cëmbëür-caöüñseür] *s.* avvocato consultante, *m.*
- Cham'berer, [cëmbëüreür] *s.* faccendiere, *m.*
- Cham'ber-fellow, [cëmbëür-fëlo] *s.* camerata, *m.*
- Cham'berlain, [cëmbëürlëne] *s.* ciamblerano, *m.*
- Cham'berlainship, [cëmbëürlëne-scip] *s.* uffizio del ciamblerano.
- Cham'ber-maid, [cëmbëür-mëde] *s.* cameriera, *f.*
- Cham'ber-pot, [cëmbëür-pöt] *s.* orinale, *m.*
- Chame'leon, [camilieün] *s.* camaleonte, *m.*
- Cham'fer, [ciämfeür] *s.* scanalatura, *f.*
- Cham'fer, [ciämfeür] *v. a.* scanalare.
- Chamois, [sciämé] *s.* camoscio, *m.*
- Cham'omile, [cämömäile] *s.* camomilla, *f.*
- Champ, [ciämp] *v. a. & s.* masticare, rodere.
- Champ'aign, [sciämpäne] *s.* campagna, *f.*; paese aperto, *m.*
- Champ'aign, [sciämpäne] *s.* vino di Sciampagna, *m.*
- Champig'nion, [sciämpiniön] *s.* fungo, *m.*
- Cham'pion, [ciämpieün] *s.* campione, eroe, *m.*
- Cham'pion, [ciämpieün] *v. a.* sfidare a singolar certame.
- Chance, [ciänse] *s.* azzardo, *m.*; ventura, *f.*; caso, *m.*; sorte, *f.*; *to take one's -*, arrischiare.
- Chance, [ciänse] *v. a.* accadere, avvenire, occorrere.
- Chance'able, [ciänseäbl] *adj.* accidentale, casuale.
- Chance's-guest, [ciänse-ghëst] *s.* sopravveniente, inaspettato, *m.*
- Chan'cel, [ciänsël] *s.* santuario, *m.*
- Chan'cellor, [ciänsëleür] *s.* cancelliere, *m.*; *lord high -*, gran cancelliere (d'Inghilterra), *m.*
- Chan'cellorship, [ciänsëleür-scip] *s.* carica di cancelliere, *f.*
- Chance'-medley, [ciänse-mëdlë] *s.* omicidio casuale, *m.*
- Chan'cery, [ciänseüre] *s.* cancelleria, *f.*
- Chan'cre, [sciäncëür] *s. (surg.)* canchero, cancro, *m.*
- Chan'crous, [sciäncrëüs] *adj.* cancheroso, ulceroso.
- Chandelier, [sciändilire] *s.* candelabro, *m.*; lumiera, *f.*
- Chan'dler, [ciändleür] *s.* candelajo, venditor a minuto, *m.*
- Chan'frin, [ciänfrin] *s.* frontale del cavallo, *m.*
- Change, [cënge] *s.* cambiamento, *m.*; mutazione, vicenda, varietà, moneta, *f.*
- Change, [cënge] *v. a.* cambiare, mutare, alterare; - *v. n.* cangiarsi, mutarsi; *to - one's opinion*, mutare pensiero.
- Change'able, [cëngeäbl] *adj.* cambiabile, cangiabile, variabile, incostante.
- Change'ableness, [cëngeäblnës] *s.* incostanza, mutabilità, *f.*
- Change'ably, [cëngeäblë] *adv.* incostantemente.
- Change'ful, [cëngefüll] *adj.* incostante, instabile.
- Change'less, [cëngelës] *adj.* invariabile, costante.
- Change'ling, [cëngeling] *s.* parto supposto; sciocco, *m.*
- Chan'ger, [cëndgeür] *s.* cambiatore, banchiere, *m.*
- Chan'ging, [cëndging] *s.* cambiamento, *m.*
- Chan'nel, [ciänël] *s.* canale, letto (d'un fiume), *m.*; scanalatura, *f.*
- Chan'nel, [ciänël] *v. a.* scanalare.
- Chan't, [ciänt] *s.* canto, *m.*
- Chan't, [ciänt] *v. a.* cantare; celebrare.
- Chan'ter, [ciäntëür] *s.* santatore, cantore, *m.*
- Chan'ticleer, [shiänticliëre] *s.* gallo, *m.*
- Chan'tress, [ciäntrës] *s.* cantatrice, *f.*
- Chan'try, [ciäntrë] *s.* dignità del cantore, *f.*

- Cha'os**, [chōs] *s.* caos, *m.*; confusione, *f.*
Chaot'ic, [chōt'ic] *adj.* confuso.
Chap, [ciāp] *s.* fessura, crepatura, *f.*; fesso, *m.*
Chap, [ciāp] *v. a.* crepare, spaccarsi, fendersi.
Chape, [cepe] *s.* puntale; rampone, fermaglio, *m.*
Chap'el, [ciāp'el] *s.* cappella, chiesetta, *f.*
Chap'elry, [ciāp'elrē] *s.* cappellania, *f.*
Chap'eron, [sciāp'erōn] *s.* cappuccio, *m.*; *v. a.* accompagnare una giovine damigella alla corte &c.
Chap'iter, [ciāp'itēr] *s.* (arch.) capitello, *m.*
Chap'lain, [ciāplānē] *s.* cappellano, limosiniere, *m.*
Chap'lainship, [ciāplānēšip] *s.* carica di cappellano, *f.*
Chap'less, [ciāplēs] *adj.* magro, smunto.
Chap'let, [ciāplēt] *s.* corona, *f.*; rosario, *m.*
Chap'man, [ciāpmān] *s.* compratore, mercante, *m.*
Chape, [ciāps] *s.* bocca (d'un'animale); imboccatura, *f.*
Chap'ter, [ciāptēr] *s.* capitolo, capo, *m.*
Char, [ciār] *s.* giornata, *f.*; pesce di qualità squisita.
Char, [ciār] *v. a.* ridurre in carbone; -, *v. m.* lavorare alla giornata.
Char'acter, [cārāctēr] *s.* carattere, segno, *m.*; lettera, descrizione, dignità, *f.*
Char'acter, [cārāctēr] *v. a.* intagliare, inscrivere.
Char'acterism, [cārāctērism] *s.* distinzione di carattere, *f.*
Char'acteris'tic, [cārāctērīstic] *s.* caratteristica, *f.*
Char'acteris'tic, [cārāctērīstic] *s.* caratteristica, *f.*
Char'acteris'tical, [cārāctērīsticāl] *adj.* caratteristico.
Char'acteris'tically, [cārāctērīsticāl] *adv.* in modo caratteristico.
Char'acteris'ticalness, [cārāctērīsticālness] *s.* qualità propria, caratteristica, *f.*
Char'acterize, [cārāctērīzē] *v. a.* caratterizzare.
Char'acterless, [cārāctērīlē] *adj.* senza carattere.
Char'coal, [ciār'cōle] *s.* carbone di legna, *m.*
Chard, [ciārde] *s.* cardo; cardone, *m.*
Charge, [ciārdge] *s.* carico, *m.*; carica, *f.*; peso, *m.*; cura, incombenza, *f.*; ufficio, impiego, *m.*; accusa, imputazione, *f.*; deposito, *m.*; spesa, *f.*; assalto, *m.*; *to lay to one's* -, incolpare alcuno; *to take-of something*, pigliarsi l'incombenza di qualche cosa.
Charge, [ciārdge] *v. a.* caricare, comandare, imporre, accusare, incolpare; *to - with*, commettere alla cura.
Charge'able, [ciārdgeabl] *adj.* imputabile, dispendioso.
Charge'ableness, [ciārdgeablnēs] *s.* spesa, costo.
Charge'ably, [ciārdgeablē] *adv.* con dispendio.
Charg'er, [ciārdgeūr] *s.* cavallo da guerra; gran piatto, *m.*
Char'ily, [cerilē] *adv.* prudentemente, frugalmente.
Char'iness, [cerinēs] *s.* prudenza, cautela, *f.*
Cha'riot, [ciāriōt] *s.* carro, *m.*; carrozza, *f.*
Char'ioteer, [ciāriōtēr] *s.* cochiere, conduttore del carro, *m.*
Cha'riot-race, [ciāriōt-rēsē] *s.* corsa di carri, *f.*
Cha'ritable, [ciāritabl] *adj.* caritatevole, benefacente.
Cha'ritableness, [ciāritablnēs] *s.* beneficenza, *f.*
Cha'ritably, [ciāritablē] *adv.* caritatevolmente.
Char'itative, [ciāritatīv] *adj.* disposto alla tenerezza.
Cha'rity, [ciāritē] *s.* carità, beneficenza, limosina, *f.*; *to beg -*, domandar la limosina.
Char'latan, [ciārlatān] *s.* ciarlatano, cantambanco, *m.*
Char'latan'ial, [ciārlatānīcāl] *adj.* ciarlatanesco.
Char'latanry, [ciārlatānrē] *s.* ciarlataneria, *f.*
Charles's wain, [ciārlezēz oūen] *s.* (astr.) orsa maggiore, *f.*
Char'lock, [ciārloc] *s.* loglio, *m.* zizzania, *f.*
Charm, [ciārm] *s.* incanto, allettamento, *m.*
Charm, [ciārm] *v. a.* incantare, ammaliare, allettare, rapire.
Char'mer, [ciārmēr] *s.* incantatore, *m.*; incantatrice, *f.*
Char'ming, [ciārmīng] *adj.* vez-zoso, vago; -, *s.* incantamento, *m.*
Char'mingly, [ciārmīnglē] *adv.* vagamente, piacevolmente.
Char'mingness, [ciārmīngnēs] *s.* attrattiva; bellezza, *f.*
Char'nel-house, [ciārnēl-haūse] *s.* carnaio, *m.*
Chart, [ciārt] *s.* carta da navigare, *f.*
Char'ter, [ciārteūr] *s.* patente; privilegio, *m.*
Char'tered, [ciārteūr'd] *adj.* privilegiato, immune, esente.
Char'ter-party, [ciārteūr-pārte] *s.* (mar.) contratto di noleggio, *m.*
Char'woman, [ciārrouūmān] *s.* donna lavorante alla giornata, *f.*
Cha'ry, [cērē] *adj.* accorto, prudente.
Chase, [cēsē] *s.* caccia; foresta, *f.*
Chase, [cēsē] *v. a.* cacciare; mandar via.
Cha'ser, [cēsūr] *s.* cacciatore; persecutore, *m.*
Chasm, [cāsm] *s.* fessura; apertura, *f.*; vacuo, *m.*
Chaste, [cēste] *adj.* casto, pudico; onesto; puro; *to have - ears*, aver buon orecchio.
Chastely, [cēstelē] *adv.* castamente, pudicamente, puramente.
Chas'ten, [cēs'n] *v. a.* castigare, punire; correggere.
Chaste'ness, [cēstenēs] *s.* castità, pudicizia; modestia, *f.*
Chastise, [ciāstīzē] *v. a.* gastigare, punire.
Chastise'ment, [ciāstīfēmēt] *s.* castigo, *m.*; punizione, *f.*
Chast'iser, [ciāstīzēr] *s.* gastigatore, punitore, *m.*
Chas'tity, [ciāstītē] *s.* castità; purità, *f.*
Chat, [ciāt] *s.* ciarla, *f.*; cicalaccio, *m.*
Chat, [ciāt] *v. a.* ciarlare; cornacchiare.
Cha'tellany, [ciātēlanē] *s.* castellaneria, castellaneria, *f.*
Cha'tel, [ciāt'l] *s.* mobile, *m.*
Cha'ter, [ciātēr] *s.* ciarla, *f.*; cicalare, *m.*
Cha'ter, [ciātēr] *v. a.* ciarlare, cornacchiare; battere i denti.
Cha'tterer, [ciātēreūr] *s.* ciarlino, ciarlatore, *m.*
Cha'ttering, [ciātēring] *s.* cicaleria, *f.*; battimento di denti, *m.*
Cha'tting, [ciātīng] *s.* ciarla, *f.* cicalamento, *m.*
Cha't'y, [ciātē] *adj.* loquace, ciarlone.
Cha'twood, [ciātōūnd] *s.* legna per il fuoco, *m. pl.*
Chaw, [ciāu] *v. a.* masticare; ruminare. (cato.)
Chawp, [cipe] *adj.* a buon mercato.
Chaw'pen, [cip'n] *v. a.* prezzolare, mercatare.
Chaw'pener, [cip'neūr] *s.* prezzolatore, *m.*
Chaw'ply, [cipelē] *adv.* a buon mercato, per poco.
Chaw'ness, [cipenēs] *s.* buon mercato, vil prezzo, *m.*
Cheat, [cite] *v.* frode, furberia, *f.* inganno; furbo; barattiere; giuntatore, *m.*
Cheat, [cite] *v. a.* far froda, ingannare, truffare; giuntare.
Chea'ter, [ciētēr] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*

- Che'a'tingly**, [çit'ingl] *adv.* ingannevolmente, con frode.
- Check**, [çèc] *s.* scacco; ostacolo, impedimento; rimprovero, m.; riprensione, *f.*; ordine ad un banchiere per denaro, m.; *to give one a -*, fare una riprensione ad uno; *to keep a - upon one*, tenere uno in freno.
- Check**, [çèc] *v.* a. frenare, reprimere; riprendere; -, *v. n.* fermarsi; opporsi; *to - one's anger*, rattenere la collera.
- Check'er**, [çèchèr] *v. a.* fare a scacchi; intarsiare; scroziare.
- Check'erwise**, [çèchèrùwàise] *adj.* a scacchi.
- Check'erwork**, [çèchèrùwòrc] *s.* tarsia, *f.*; scrozio, m.
- Check'less**, [çèchèlès] *adj.* irrisistibile.
- Check'mate**, [çèchèmète] *s.* scaccomatto, m.
- Check'y**, [çèchè] *adj.* intarsiato; mischiato.
- Cheek**, [çìche] *s.* guancia; gota, *f.*; - *by jote*, testa a testa (*put-garism*); - *s. pl. (mar.)* gallette, *f. pl.*
- Cheek'-bone**, [çìche-bòne] *s.* mascella, *f.*
- Cheek'-tooth**, [çìche-tùth?] *s.* dente mascellare, m.
- Cheer**, [çìre] *s.* pasto; banchetto, m.; allegrezza, *s.*; umore, coraggio, m.
- Cheer**, [çìre] *v. a.* rallegrare; animare; -, *v. n.* rallegrarsi, incoraggiarsi, farsi animo.
- Cheerer**, [çìreür] *s.* animatore.
- Cheer'ful**, [çìrefül] *adj.* gaio, allegro, lieto, gioioso.
- Cheer'fully**, [çìrefüls] *adv.* allegrement, lietamente.
- Cheer'fulness**, [çìrefülnès] *s.* gioie, allegrezza, *f.*; contento, m.
- Cheer'ly**, [çìrilé] *adv.* allegrement.
- Cheer'less**, [çìrelès] *adj.* tristo, malinconico.
- Cheer'ly**, [çìrelé] *Cheery, [çìré] *adj.* gaio, gioioso, lieto, allegro.*
- Cheese**, [çìse] *s.* formaggio, cacio, m.
- Cheese-cake**, [çìze-çèche] *s.* piccola torta di cacio, *f.*
- Cheese'-curds**, [çìze-çheürds] *s. pl.* latte rappreso, m.
- Cheese'-monger**, [çìze-mèun-gehür] *s.* formaggiaio, pizzicagnolo, m.
- Cheese-paring**, [çìze-pèring] *s.* cortecchia del formaggio, *f.*
- Cheese'-press**, [çìze-près] *s.* o **Cheese'-vat**, [çìze-vät] *s.* graticcio, m.
- Chees'y**, [çìze] *adj.* caciioso.
- Che'ly**, [çìhlé] *s.* forbici del granchio, *f. pl.*
- Che'mise**, [çìmìze] *s.* camicia da donna, *f.*
- Chem'istry**, [çèhmìstré] *vedi* Chymistry.
- Cher'ish**, [çèrlac] *v. a.* amare teneramente; mantenere; allevare.
- Cher'isher**, [çèrlsèür] *s.* amatore; mantentore, protettore, m.
- Cher'ishing**, [çèrlsèing] *s.* incoraggiamento, sostegno, m.
- Cher'ry**, [çèré] *s.* ciriegia, *f.*; *wild -*, agriotta, *f.*
- Cher'ry**, [çèré] *adj.* rosso, vermiglio; - *cheeks*, *s. pl.* guance vermiglie, *f. pl.*
- Cher'ry-orchard**, [çèré-òrciärd] *s.* ciregeto, m.
- Cher'ry-pit**, [çèré-pýt] *s.* fossetta; buca, *f.* giuoco da bambini, m.
- Cher'ry-stone**, [çèré-stòne] *s.* nocciolo di ciriegia, m.
- Cher'ry-tree**, [çèré-tri] *s.* ciriegio, ciliegio, m.
- Cher'ub**, [çèrèüb] *s.* cherubino, m.
- Cheru'bic**, [çèrübüc] **Cheru'bial**, [çèrübücäl] *adj.* cherubico.
- Cheru'bin**, [çèrübüin] *s.* un angelo, m.
- Cher'up**, [çèrèüp] *v. a.* garrire come gli uccellini.
- Cher'vil**, [çèrvül] *s.* cerfoglio, m.
- Chess**, [çès] *s.* scacchi, m. *pl.*; *to play at -*, giocare agli scacchi.
- Chess-board**, [çès-bòrde] *s.* scacchiere, tavoliere, m.
- Chess'-man**, [çès-män] *s.* pedina, *f.*; scacco, m.
- Chees'nut**, [çèsnènt] *vedi* Chestnut.
- Chess'-player**, [çès-plèür] *s.* giuocatore di scacchi, m.
- Chest**, [çèst] *s.* cassa, *f.*; casso, cassero (del corpo); (*mar.*) forziere, m.; - *of drawers*, *s.* stipetto, armadio, m. cassetta, *f.*
- Chest'-foundered**, [çèst-faündèür'd] *adj.* bolso.
- Chest'-foundering**, [çèst-faündèüring] *s.* bolsaggine, *f.*
- Chest'nut**, [çèstnènt] *s.* castagna, *f.*
- Chest'-nut-color**, [çèstnènt-çhèl-èür] *adj.* castagnino.
- Chest'-nut-plot**, [çèstnènt-plòt] *s.* castagneto, m.
- Chest'-nut-tree**, [çèstnènt-tri] *s.* castagno, m.
- Cheval'ier**, [çèvèliré] *s.* cavaliere, m.
- Chevaux-de-frise**, [çèvò-deü-frize] *s.* (*mit.*) cavalli di Frisia, m. *pl.*
- Chever'il**, [çèvèür'il] *s.* capretto, m.
- Chev'isance**, [çèvisänsè] *s.* mer-
- cato ingiusto, m.; intrapresa, *f.*
- Chev'ron**, [çèvèròn] *s.* travicello; (*her.*) caprone, m.
- Chew**, [çiu] *v. a.* masticare, ruminare, considerare, meditare.
- Chewing**, [çiuing] *s.* masticazione, *f.*
- Chicane**, [çìchène] *s.* cavillo, inganno, rigiro, m.
- Chicane**, [çìchène] *v. n.* cavillare, sofisticare.
- Chica'ner**, [çìchènèür] *s.* cavillatore, m.
- Chica'nery**, [çìchènèüre] *s.* cavillo, m.; sofisteria, *f.*
- Chick**, [çìc] **Chick'en**, [çìch'n] *s.* pollastro, m.
- Chick'en-hearted**, [çìch'n-härt-ed] *adj.* timido, pauroso.
- Chick'en-pox**, [çìch'n-pòcs] *s.* morvigliosa, m.
- Chick'peas**, [çìcipse] *s. pl.* ceci, m.
- Chick'weed**, [çìcouide] *s.* centocchio, m.
- Chide**, [çiaide] *v. a. irr.* (*chid*; *chidden*) biasimare, riprendere; -, *v. n.* disputare, querelare, schiamazzare.
- Chid'er**, [çiaideür] *s.* riprenditore, m.
- Chid'ing**, [çiaid'ing] *s.* riprensione, *f.*
- Chid'ingly**, [çiaid'ingl] *adv.* in modo di riprensione.
- Chief**, [çife] *adj.* primo, principale; *command*, *s.* comando, generalato, m.; -, *s.* capo, comandante, m.; *the lord-justice*, primo giudice (in Inghilterra), m.
- Chief'dom**, [çifèdèüm] *s.* sovranità, *f.*
- Chief'less**, [çifelès] *adj.* senza capo.
- Chief'ly**, [çifelé] *adv.* principalmente.
- Chief'tain**, [çifetène] *s.* comandante, capitano, m.
- Chief'tainship**, [çifetèncip] *s.* capitanoato, m.
- Chiev'ance**, [çivänsè] *s.* traffico usurario, m.
- Chil'blain**, [çìblène] *s.* (*med.*) gelone, m.
- Child**, [çäild] (*pl. children*) *s.* fanciullo, figlio, figliuolo, m.; *from a -*, dall'infanzia, dalla culla; *to bring forth a -*, partorire; *to be past a -*, aver passato l'infanzia; *to be with -*, essere gravida.
- Child'bearing**, [çiaild-bèring] *s.* gravidanza, *f.*
- Child'bed**, [çiaild'bed] *s.* letto della partoriente, tempo del parto, m.
- Child'birth**, [çiaild-beürth?] *s.* parto, partorire, m.

- Child'ermas-day, [cildœrmäs-dé] s. festa degl'innocenti, *f.*
 Child'hood, [cäildhūd] s. infanzia, fanciullezza, *f.*
 Child'ish, [cäildisc] *adj.* bambinesco, fanciullesco.
 Child'ishly, [cäildiscle] *adv.* a modo di fanciullo.
 Child'ishness, [cäildiscnēs] s. bambinaggine, infanzia, puerilità, *f.*
 Child'less, [cäildlēs] *adj.* senza figliuoli.
 Child'like, [cäildlaiche] *adj.* fanciullesco, bambinesco.
 Child'ren, [cildrēn] *pl. vedi* Child.
 Child'lad, [chilīād] s. migliaio, *m.*
 Child'faction, [chilifāscieūn] s. chilificazione, *f.*
 Chill, [cīl] *adj.* freddo, freddoloso; -, s. freddo; *m.* freddura, *f.*
 Chill, [cīl] *v. a.* freddare; gelare.
 Child'iness, [cīlinēs] s. freddura, *f.*; brivido, *m.*
 Child'y, [cīle] *adj.* freddoso, freddoloso.
 Chime, [ciāime] s. scampinata, *f.*; accordo, *m.*; armonia, *f.*
 Chime, [ciāime] *v. a.* scampinare, accordarsi, unirsi.
 Chime'ra, [chīmīra] s. chimerica, *f.*
 Chimer'ical, [chīmēricāl] *adj.* chimérico.
 Chimer'ically, [chīmēricālē] *adv.* chimericamente
 Chim'ney, [cīmnē] s. cammino, focolare, *m.*
 Chim'ney-corner, [cīmnē-cōr-nēur] s. luogo de' ciarloni, *m.*; canto del fuoco, *m.*
 Chim'ney-piece, [cīmnē-pīse] s. cornice del cammino, *f.*
 Chim'ney-sweeper, [cīmnē-sōūpēur] s. spazzacammino, *m.*
 Chin, [cīn] s. mento, *m.*
 Chi'na, [ciāina] s. porcellana; maiolica, *f.*
 Chi'na-man, [ciāimān] s. mercante di porcellana, *m.*
 Chi'na-orange, [ciāina-ōrange] s. melarancia dolce, *f.*
 Chi'na-root, [ciāina-rūt] s. cina, *f.*
 Chin'cloth, [cīncloth] s. bavaglio, *m.*
 Chin'cough, [cīncūf] s. tosse violenta, *f.*
 Chine, [ciāine] s. schiena; spina, *f.*
 Caine, [ciāine] *v. a.* sfilare.
 Caine'se, [ciāinze] *adj.* cinese
 Chink, [cīnc] s. fessura, crepatura, *f.*
 Chink, [cīnc] *v. a. & n.* tintinnare, spaccarsi.
 Ch nk'y, [cīncē] *adj.* screpolato, fesso.
 Chinse, [cīntz] *v. a. (mar.)* calafatare.
 Chintz, [cīntz] s. indiana, *f.* (tela dipinta).
 Chip, [cip] s. scheggia, *f.*; bruciolo, *m.*; -s of bread, *s. pl.* croste di pane, *f. pl.*
 Chip, [cip] *v. a.* truciolare, sbriciolare, sminuzzare.
 Chirag'rical, [chāirāgricāl] *adj.* chiragrico.
 Chi'rograph, [chāirōgrāf] s. scrittura.
 Chirog'rapher, [chāirōgrafeur] s. chirografario, *m.*
 Chiro'graphist, [chāirōgrāfist] s. quello che predice il destino per la mano.
 Chi'romancer, [chāirōmānsēur] s. chiromante, *m.*
 Chi'romaney, [chāirōmānsē] s. chiromanzia, *f.*
 Chirp, [cēurp] s. garrito, il pigolare, *m.*
 Chirp, [cēurp] *v. a.* garrire, pigolare, piare.
 Chirp'er, [cēurpēur] s. gridatore, *m.*
 Chirp'ing, [cēurpīng] s. garrito; canto (d'uccelli), *m.*
 Chirur'geon, [chāirēurdgēun] *vedi* Surgeon.
 Chi'sel, [cīz'l] s. scalpello, *m.*
 Chi'sel, [cīz'l] *v. a.* scarpellare, intagliare.
 Chi'sel-work, [cīz'l-ōuerc] s. lavoro di scultura, *m.*
 Chit, [cīt] s. bambino, stipite, *m.*
 Ohit, [cīt] *v. a.* germinare, germogliare.
 Chit'chat, [cīt-cīāt] s. ciarla, ciarleria, *f.*
 Chit'terlings, [cīteūrlīngs] s. *pl.*; budella, minugia, *f. pl.*
 Chit'ty, [cīte] *adj.* lentigginoso, bambinesco, fanciullesco.
 Chiv'alrous, [cīvalrēus] *adj.* cavalleresco.
 Chi'valry, [cīvālre] s. dignità di cavaliere, cavalleria, *f.*
 Chives, [ciāives] s. *pl.* costole di fiori, *f. pl.*; cipolletta, *f.*
 Cho'colate, [ciocōlēte] s. cioccolata, *f.*
 Cho'colate-pot, [ciocōlēte-pōt] s. cioccolattiera, *f.*
 Chooce, [ciōise] s. scelta, elezione, varietà, *f.*; to make -, scegliere.
 Chooce, [ciōise] *adj.* scelto, squisito, raro.
 Chooceless, [ciōisēlē] *adj.* senza il potere di scegliere, indifferente.
 Chooce'ly, [ciōisēlē] *adv.* caramente.
 Chooce'ness, [ciōisēnēs] s. rarità, delicatezza, *f.*
 Choir, [quāire] s. coro (d'una chiesa), *m.*
 Choke, [ciōche] s. fieno del carciofo, *m.*
 Choke, [ciōche] *v. a.* soffocare, strangolare, turare, stoppare.
 Choke'ful, [ciōcheffūl] *adj.* pienissimo (*vulgarism*).
 Chok'ing, [ciōchīng] s. soffocamento, *m.*
 Cho'ky, [ciōché] *adj.* soffocante, strozzatoio.
 Cho'ler, [cōlēur] s. collera, bile, stizza, *f.*
 Cho'lera, [cōlera] s. colera, *f.*
 Chole'ric, [cōleric] *adj.* collerico, stizzoso.
 Cho'lericness, [cōlericnēs] s. impeto di collera, umor bilioso, *m.*
 Chooce, [ciūze] *v. a. irr. (choose; chosen)* scegliere, eleggere; -, *v. n. irr.* potere scegliere; to - r - rath, amare meglio, preferire.
 Choo's'er, [ciūzēur] s. sceglitore, elettore, *m.*
 Choo's'ing, [ciūzīng] s. elezione, *f.*
 Chop, [ciōp] s. fetta, crepatura, braciola, *f.*; -s. *pl.* mascelle, *f. pl. (vulgarism)* bocca, imboccatura (d'un fiume), *m.*
 Chop, [ciōp] *v. a.* tagliare, sminuzzare; -, *v. n.* cambiare, battere, disputare; to - about, cangiare, girare; to - at, attaccarsi; to - off, troncare, mozzare, to - up, divorare, ingoiare; to - upon, incontrare (*vulgarism*).
 Chop'fallen, [ciōp-faū'n] *adj.* abbassato, avvilito (*vulgarism*).
 Chop'house, [ciōp-haūse] s. bettola, osteria, taverna, *f.*
 Cho'pin, [ciōpīn] s. foglietta, *f.* (misura).
 Chop'ping, [ciōpīng] *adj.* grassotto, paffuto.
 Chop'ping-block, [ciōpīng-blōc] s. tagliere, cappo, *m.*
 Chop'ping-knife, [ciōpīng-nāife] s. coltello da beccaio, *m.*
 Chop'py, [ciōpē] *adj.* spaccato, fesso. (coro)
 Cho'ral, [cōrāl] *adj.* da coro, di coro.
 Cho'rally, [cōrālē] *adv.* coralmente.
 Chord, [cōrd] s. corda, *f.*
 Chord, [cōrd] *v. a.* mettere le corde.
 Chor'ister, [cōristēur] s. corista, cantore, *m.*
 Choro'grapher, [cōrōgrafeur] s. corografo, descrittore d'un paese, *m.*
 Chorograph'ical, [cōrōgrāfīcāl] *adj.* corografico.
 Chorograph'ically, [cōrōgrāfīcālē] *adv.* in modo corografico.
 Coro'graphy, [cōrōgrāfē] s. corografia, descrizione d'un paese, *f.*

Cho'rus, [cōrēns] *s.* coro, *m.*
Chough, [ceūf] *s.* gracchia, *f.*
Chouse, [ciaoūs] *s.* scioeco; inganno, *m.*; truffa, *f.* (*vulgarism*).
Chouse, [ciaoūsē] *v. a.* ingannare, truffare (*vulgarism*).
Chou'ser, [ciaoūsēur] *s.* ingannatore, truffatore, *m.* (*vulgarism*).
Chrism, [crism] *s.* cresima, cresima, *f.*
Chrismal, [crismāl] *adj.* appartenente alla cresima.
Christ, [crāiet] *s.* Cristo.
Christ'en, [cris'n] *v. a.* battezzare.
Christ'endom, [cris'ndēum] *s.* cristianità, *f.* (tesimo, *m.*).
Christ'ening, [cris'nīng] *s.* battesimo, *m.*
Christ'ian, [cris'tiēn] *adj.* cristiano; - *name*, *s.* nome di battesimo, *m.*; -, *s.* cristiano, *m.*; cristiana, *f.*
Christ'ianism, [cris'tianism] *s.* cristianesimo, *m.*
Christian'ity, [cris'tiānité] *s.* cristianesimo, *m.*
Christ'ianise, [cris'tiānize] *v. a.* fare cristiano.
Christ'ian-like, [cris'tiān-laiche] *adj.* da cristiano.
Christ'ianly, [cris'tiānlē] *adv.* cristianamente.
Christ'mas, [crismās] *s.* natale, *m.*; natività (del Signore), *f.*
Christ'mas-box, [crismās-bōcs] *s.* ceppo.
Christ's-thorn, [cris'ts-th'ōrn] *s.* branco spino, *m.*
Chroma'tic, [cromātīc] *adj.* cromatico.
Chron'ic, [crōnīc] **Chron'ical**, [crōnīcāl] *adj.* cronico.
Chron'icle, [crōnīc'l] *s.* cronica, cronaca, *f.*
Chron'icle, [crōnīc'l] *v. a.* scrivere le croniche, scrivere ricordi.
Chron'icler, [crōnīclēur] *s.* scrittore di croniche, *m.*
Chronogram, [cronogrām] *s.* cronogramma, *f.*
Chronol'oger, [crōnōlodgēur] *s.* cronologista, *m.*
Chronolog'ic, [crōnōlōdgīc] **Chronolog'ical**, [crōnōlōdgīcāl] *adj.* cronologico.
Chronolog'ically, [crōnōlōdgīcālē] *adv.* in modo cronologico.
Chronol'ogy, [crōnōlodgē] *s.* cronologia, *f.*
Chronom'eter, [crōnōmētēur] *s.* cronometro, *m.*
Chrys'alis, [crisālīs] *s.* crisalide, *m.*
Chrys'olite, [crisōlāite] *s.* crisolite, *m.*
Chrysoprasus, [crisopraseūs] *s.* crisopazio, *m.*
Chub, [ceūb] *s.* ghiozzo, *m.* (pesce).

Chub'bed, [ceūbīd] *adj.* col capo grosso.
Chub'ly, [ceūbē] **Chub'y-cheek'd**, [ceūbē-cich'd] *adj.* paffuto, pacioso.
Chuck, [ceūc] *s.* sorgozzone, *m.*
Chuck, [ceūc] *v. a.* chiocciare, dare un sorgozzone.
Chuck-farthing, [ceūc-fārth'ing] *s.* fossetta, *f.* (giuoco).
Chuc'kle, [ceūc'l] *v. a.* chiocciare, carreggiare; -, *v. m.* sgangasciare.
Chuff, [ceūf] *s.* rustico, zotico, *m.*
Chuffly, [ceūflē] *adv.* in modo rustico, zoticamente.
Chuffness, [ceūfnēs] *s.* rozzezza, rusticaggine, *f.*
Chuffy, [ceūfē] *adj.* rustico, rozzo, zotico.
Chum, [ceūm] *s.* compagno di camera, *m.*
Chump, [ceūmp] *s.* pezzo, tronco di legno, *m.*
Church, [ceūrtsc] *s.* chiesa, *f.*
Church, [ceūrtsc] *v. a.* andare in chiesa; -, *v. m.* render grazie dopo il parto.
Church'ale, [ceūrtsc-āle] *s.* festa della consecrazione, *f.*
Church'attire, [ceūrtsc-ātare] *s.* abiti ecclesiastici, *m. pl.*
Church'dom, [ceūrtsc-deūm] *s.* l' autorità della chiesa, *f.*
Church'ing, [ceūrtscīng] *s.* cerimonia della purificazione, *f.*
Church'law, [ceūrtsc-lāu] *s.* diritto canonico, *m.*
Church'man, [ceūrtscmān] *s.* ecclesiastico, prete, *m.*
Church'music, [ceūrtsc-mīnsīc] *s.* musica da chiesa, *f.*
Church'preferment, [ceūrtsc-prifeūrmēt] *s.* beneficio ecclesiastico, *m.*
Church'reeve, [ceūrtsc-rīve] *vedi* Church-warden.
Church'time, [ceūrtsc-tāime] *s.* tempo d'andare alla chiesa, *m.*
Church'warden, [ceūrtsc-ouārd'n] *s.* santese, *m.*
Church'yard, [ceūrtsc-īārd] *s.* cimiterio, cimitero, *m.*
Churl, [ceūrl] *s.* villano, rustico, avaro, *m.*
Chur'lish, [ceūrlīsc] *adj.* rustico, zotico, taccagno.
Chur'lishly, [ceūrlīsclē] *adv.* rozzamente, zoticamente.
Chur'lishness, [ceūrlīscnēs] *s.* rustichezza, zotichezza, *f.*
Chur'ly, [ceūrlē] *adj.* rustico.
Churme, [ceūrm] *s.* strepito, romore confuso, *m.*
Churn, [ceūr] *s.* zangola, *f.*
Churn, [ceūr] *v. a.* fare il burro.
Churn'stuff, [ceūr-stāf] *s.* bastoncello da fare il burro, *m.*

Chuse, [ciūze] *vedi* Choose.
Chylac'eous, [chilēscīūs] *adj.* chiloso.
Chyle, [chāile] *s.* chilo, *m.*
Chylifac'tion, [chilīfāscīēn] *s.* chilificazione, *f.*
Chyl'ous, [chāilēūs] *adj.* chiloso.
Chymic, [chīmīc] **Chym'ical**, [chīmīcāl] *adj.* chimico.
Chymist, [chīmīst] *s.* chimico, *m.*
Chym'istry, [chīmīstī] *s.* chimica, scienza chimica, *f.*
Ciba'rious, [sāiberiēūs] *adj.* nutritivo, nutriente.
Cica'trice, [sicātrīsc] *s.* cicatrice, margine, *f.*
Cicatr'isive, [sicātrīscīv] *adj.* cicatrizzante.
Cicatriza'tion, [sicātrīscīscīēn] *s.* cicatrizzazione, *f.*
Cica'trize, [sicātrīscē] *v. a.* (*sur.*) cicatrizzare.
Cic'urate, [sicīūrēte] *v. a.* addimesticare.
Cicura'tion, [sicīūrēscīēn] *s.* dimesticamento, *m.*
Cid, [sīd] *s.* uom valoroso; capitano, *m.*
Ci'der, [sīdēur] *s.* sidro, *m.*
Ci'derist, [sīdēurīst] *s.* che fa del sidro.
Ci'derkin, [saīdēurchīn] *s.* sidro fatto con la pasta de' pomi, *m.*
Cig'ar, [sīgār] *s.* sigaro.
Cill'ary, [sīlīārē] *adj.* ciliare.
Cille'ous, [sīlīscīūs] *adj.* fatto di capelli.
Cim'eter, [sīmētēur] *s.* scimitarra, sciabola corta, *f.*
Cinct'ure, [sīnctcheūr] *s.* cintura, fascia, *f.*
Cin'der, [sīndēur] *s.* cenere, *f.*
Cin'der-wood, [sīndēur-ouēns] *s.* albero della cenella, *m.*
Cin'der-woman, [sīndēur-ouōnmān] *s.* cencianola, *f.*
Cine'reous, [sīneriēūs] *adj.* somigliante alle ceneri, avente il colore delle ceneri.
Ciner'itious, [sīnīrīscīūs] *adj.* cenericcio.
Cin'nabar, [sīnābār] *s.* cinabro, vermiglione, *m.*
Cin'namon, [sīnāmēun] *s.* cinnamomo, *m.*; cannella, *f.*
Cin'namon-tree, [sīnāmēun-trī] *s.* albero della caunella, *m.*
Cinque, [sīnc] *s.* cinque, *m.*
Cinque'foil, [sīnc-faūl] *s.* cinquefoglie, *f.*
Ci'on, [sīēun] *s.* pollone, germoglio, *m.*
Ci'pher, [saīfēur] *s.* cifra, cifra, *f.*
Ci'pher, [saīfēur] *v. a. & m.* calcolare, computare.
Ci'phering, [saīfēūring] *s.* calcolo, computo, *m.*
Cir'cinate, [cīrīscīnēte] *v. a.* d'circonare uq circolo.

Cir'cle, [seür'cl] s. circolo, cerchio, m.; società, f.
Cir'ole, [seür'cl] v. a. cerchiare, limitare, cingere; -, v. a. muovere in giro, girare.
Cir'cle'd, [seür'cl'd] *adj.* circolare, tondo, circolare.
Cir'cle't, [seür'clèt] s. cerchietto, cerchietto, m.
Cir'cling, [seür'cling] *adj.* circolare, rotondo.
Cir'cuit, [seür'chit] s. circuito, contorno, m.
Cir'cuit, [seür'chit] v. a. circuire, andare attorno.
Cir'cui'tion, [seür'chüscieün] s. circuito, m.
Cir'cuit'ous, [seür'chüiteüs] *adj.* circolare.
Cir'cui'tously, [seür'chüiteüsäl] *adv.* circolarmente.
Cir'cular, [seür'chüälär] *adj.* circolare, rotondo.
Cir'cular'ity, [seür'chüälrité] s. circolarità, rotondezza, f.
Cir'cularly, [seür'chüälärlé] *adv.* circolarmente, in cerchio.
Cir'culate, [seür'chüälé] v. a. circolare, girare attorno, volgersi intorno.
Cir'culat'ing, [seür'chüäléting] *adj.* circolante; - *library*, s. libreria circolare, f.
Cir'cula'tion, [seür'chüälöscieün] s. circolazione, f.
Cir'culatory, [seür'chüälöscieün] *adj.* circolatorio, circolare; -, s. circolatojo, m.
Circumam'bi'ent, [seür'chüäm'bient] *adj.* circumambiente.
Circumam'bulate, [seür'chüäm'büälé] v. a. passeggiare attorno.
Circumam'bula'tion, [seür'chüäm'büäléscieün] s. passeggiata attorno, f.
Circumci'se, [seür'chüäm'säize] v. a. circoncidere.
Circumci'ser, [seür'chüäm'säizeür] s. che fa la circoncisione, circonciatore, m.
Circumci'sion, [seür'chüäm'sigieün] s. circoncisione, f.
Circumdu'ct, [seür'chüäm'düect] v. a. annullare, abrogare; contravvenire.
Circumdu'ction, [seür'chüäm'düectieün] s. abolizione, cancellatura, f.
Circumfer'ence, [seür'chüäm'färlé] s. circonferenza, f.; circuito, m.
Circumferen'tial, [seür'chüäm'färléscieün] *adj.* circolare.
Circumflex, [seür'chüäm'färlé] s. accento circonflesso, m.
Circumfluent, [seür'chüäm'färlé] *adj.* scorrente intorno.
Circumfuse, [seür'chüäm'färlé] v. a. circonfondere.

Circum'gyrate, [seür'chüäm'dgärlé] v. a. aggirare, attorniare.
Circumgyra'tion, [seür'chüäm'dgärléscieün] s. aggiramento, m.; rotazione, f.
Circumja'cent, [seür'chüäm'dgärlé] *adj.* contiguo, circonvicino.
Circumlocu'tion, [seür'chüäm'löchiüscieün] s. circonlocuzione, f.
Circumlocu'tory, [seür'chüäm'löchiüscieün] *adj.* perifrastico.
Circummu'r'ed, [seür'chüäm'mü'r'd] *adj.* murato intorno.
Circumnavigable, [seür'chüäm'nävigäblé] *adj.* navigabile intorno.
Circumnavigate, [seür'chüäm'nävighé] v. a. navigare intorno.
Circumnaviga'tion, [seür'chüäm'nävighéscieün] s. circonnavigazione, f.
Circumpolar, [seür'chüäm'pölärlé] *adj.* circumpolare.
Circumvotation, [seür'chüäm'vötescieün] s. votazione, f.
Circumrotatory, [seür'chüäm'röteüré] *adj.* che gira attorno.
Circumscribe, [seür'chüäm'scräblé] v. a. circoscrivere, limitare.
Circumscrip'tion, [seür'chüäm'scräpscieün] s. circoscrizione, f.
Circumscrip'tive, [seür'chüäm'scräpscieün] *adj.* limitativo.
Circumscrip'tively, [seür'chüäm'scräpscieün] *adv.* in modo limitativo.
Circumspect, [seür'chüäm'spéct] *adj.* circospetto, considerato, cauto, prudente.
Circumspect'ion, [seür'chüäm'spéctieün] s. circospezione, prudenza, f.
Circumspective, [seür'chüäm'spéctiv] *adj.* accorto, cauto, considerato.
Circumspectively, [seür'chüäm'spéctivlé] *adv.* accortamente, consideratamente, prudentemente.
Circumspectness, [seür'chüäm'spéctné] s. accortezza, prudenza, f.
Circumstance, [seür'chüäm'stänse] s. circostanza, f.; evento, m.; condizione, f.; stato, m.
Circumstances, [seür'chüäm'stänse] v. a. a. circostanziare, specificare.
Circumstant, [seür'chüäm'stän] *adj.* circostante.
Circumstan'tial, [seür'chüäm'stänscieün] *adj.* accidentale, casuale.

Circumstan'tially, [seür'chüäm'stänscieün] *adv.* secondo le circostanze, casualmente.
Circumstan'tiate, [seür'chüäm'stänscieün] v. a. circostanziare, specificare.
Circumterra'neous, [seür'chüäm'tärenieüs] *adj.* intorno il mondo, che circonda il mondo.
Circumvallate, [seür'chüäm'välé] v. a. circonvallare, fortificare.
Circumvalla'tion, [seür'chüäm'väléscieün] s. circonvallazione, f.
Circumvent, [seür'chüäm'vent] v. a. circonvenire, ingannare, insidiare.
Circumvent'ion, [seür'chüäm'ventieün] s. circonvenzione, f.; inganno, m.; insidia, f.
Circumventive, [seür'chüäm'ventiv] *adj.* ingannevole.
Circumvolu'tion, [seür'chüäm'völüscieün] s. avvolgimento, m.
Circumvolve, [seür'chüäm'volv] v. a. avvolgere.
Cir'cus, [seür'chüäs] s. circo, m.
Cist, [sist] s. integumento, m.; cuticola, f.
Cist'ern, [sist'ürn] s. cisterna, f.
Cit, [sit] s. cittadino, cittadinoello, m. (*vulgarism*).
Cit'adel, [sitädel] s. cittadella, fortezza, f.
Cit'al, [sitäl] (*saitäl*) *Cit'a'tion*, [sätiescieün] s. citazione; allegazione, f.
Cit'atory, [sätäteüré] *adj.* citatorio.
Cite, [säte] v. a. citare, assegnare, alligare.
Cit'er, [säteür] s. citatore, accusatore, m.
Cit'ess, [sitée] s. cittadina, cittadinaella, f. (*vulgarism*).
Cith'ern, [sith'ürn] s. sistro, m.
Cit'izen, [sitiz'n] s. borghese, cittadino, m.; *follow* -, s. concittadino, m.
Cit'izenlike, [sitiz'näike] *adv.* da cittadino, cittadinesco.
Cit'izenship, [sitiz'näscip] s. cittadinanza, f.
Cit'rine, [sitrin] *adj.* citrino.
Cit'ron, [sitrün] s. cedro, m.
Cit'ron-tree, [sitrün-tri] s. cederno, cedro, m.
Cit'ron-water, [sitrün-onäteür] s. acqua cedrata, f.
Cit'y, [sité] s. città, f.; *freedom of a -*, s. cittadinanza, f.
Cives, [saives] s. pl. porri, m. pl.
Civ'et, [sivét] s. zibetto, m.
Civ'et-cat, [sivét cät] s. zibetto, m. (animale).
Civ'ile, [sivile] *adj.* civico, da cittadino.

Civil, [sivl] *adj.* civile, politico, cortese; - *law*, *s.* legge civile, *f.*; - *war*, *s.* guerra civile, *f.*
Civilian, [sivliän] *Civilist*, [sivlist] *s.* giureconsulto, *m.*
Civilty, [sivlité] *s.* civiltà; urbanità, cortesia, *f.*
Civilization, [sivilizäsieün] *s.* civiltà, *f.*; stato civilizzato, *m.*
Civilize, [siviläize] *v. a.* incivilire, coltivare, dirozzare.
Civilly, [sivlé] *adv.* civilmente, cortesemente.
Clack, [cläk] *s.* strepito (*vulgarism*), nottolino di molino, *m.*
Clack, [cläk] *v. n.* strepitare, scoppiare (*vulgarism*).
Clack'ing, [cläching] *s.* strepito, romore, schiamazzo, *m.* (*vulgarism*).
Clad, [cläd] *adj.* vestito, coperto (*vedi to clothe*).
Claim, [cläme] *s.* diritto, *m.*: pretensione; *to lay a - to a thing*, pretendere, aver diritto a qualche cosa.
Claim, [cläme] *v. a.* richiamare, pretendere, arrogarsi; *to - as one's own*, appropriarsi.
Claim'able, [clämeabl] *adj.* che può richiamarsi.
Claim'ant, [clämänt] *s.* pretendente, *m.*
Clamber, [clämbör] *v. n.* rampicarsi.
Clam'or, [clämör] *vedi* Clam'ant.
Clam, [cläm] *v. a.* invescare, impiecare.
Clam'miness, [cläminēs] *s.* viscosità, tenacità, *f.*
Clam'my, [clämé] *adj.* viscoso, tenace.
Clam'orous, [clämoreüs] *adj.* strepitoso, tumultuoso.
Clam'orously, [clämoreüsle] *adv.* strepitosamente.
Clam'or, [clämör] *s.* clamore, strepito, grido, *m.*
Clam'or, [clämör] *v. n.* strepitare, gridare; *to - against*, richiamarsi contro.
Clamp, [clämp] *s.* mezza puleggia, *f.*; incastro, *m.*
Clamp, [clämp] *v. a.* incastrare. (*tribù, f.*)
Clan, [clän] *s.* famiglia, razza.
Clan'cular, [clänchiulär] *adj.* segreto, privato.
Clandestine, [cländöstine] *adj.* clandestino.
Clandestinely, [cländöstinelē] *adv.* in modo clandestino.
Clang, [cläng] *s.* suono acuto, romore, *m.*
Clang, [cläng] *v. n.* strepitare, suonare.
Clang'or, [clängheür] *s.* strombettata, *f.*

Clang'ous, [clängheüs] *adj.* strepitoso.
Clank, [clänc] *s.* suono acuto, strepito, *m.*
Clank, [clänc] *v. a.* suonare, tintinnire, strepitare.
Clap, [cläp] *s.* strepito, colpo, fracasso, *m.*
Clap, [cläp] *v. a.* battere, applaudire, applicare; *to - hands*, picchiare le mani, applaudire; *to - spurs to a horse*, dar di sprone ad un cavallo; *to - in*, fioccare (*vulgarism*).
Clap'per, [cläpeür] *s.* applauditore, approvatore; (di campana); martello (d'una porta); battente (di molino), *m.*
Clap'perolaw, [cläpeüroläu] *v. a.* rabbuffare, rampognare.
Clap'ping, [cläppling] *s.* battimento, plauso, *m.*
Clare-obscure, [cläre-öbschiüre] *s.* chiaroscuro, *m.*
Clar'et, [clärät] *s.* claretto, *m.*
Clar'ichord, [cläricörd] *s.* clavicembalo, *m.*
Clarifica'tion, [cläriřchöscieün] *s.* chiarificazione, *f.*
Clar'ify, [cläriřai] *v. a.* chiarificare, chiarire, conciare con colla (il vino); - *v. n.* chiarirsi.
Clar'ion, [clärieün] *s.* clarino, *m.*; chiarina, *f.*
Clar'ionet, [clärieünöt] *s.* chiarina, *f.*
Clar'ity, [clärité] *s.* chiarezza, *f.* splendore, *m.*
Clar'y, [cléré] *s.* (*bot.*) schiara, *f.*
Clash, [cläsc] *s.* urto, fracasso, contrasto, *m.*; differenza, contesa, *f.*
Clash, [cläsc] *v. n.* urtarsi, scontrarsi, dibattersi, disputare.
Clash'ing, [cläscing] *s.* urto; contrasto, *m.*; opposizione, *f.*
Clasp, [cläsp] *s.* fermaglio, ganghero, abbracciamento, amplesso, *m.*
Clasp, [cläsp] *v. a.* affibbiare, abbracciare.
Clasp-knife, [cläsp-näife] *s.* coltello da tasca, *m.*
Clasp-nail, [cläsp-nöle] *s.* chiodo senza testa, *m.*
Class, [cläs] *s.* classe, *f.*; ordine, *m.*
Class, [cläs] *v. a.* classificare, ordinare. (*sicco, m.*)
Class'ic, [cläřic] *s.* autore classico.
Class'ic, [cläřic] *adj.* classico.
Class'ically, [cläřicälē] *adv.* classicamente.
Classifica'tion, [cläřichöscieün] *s.* classificazione, *f.*
Class'ify, [cläřifai] *v. a.* classificare.

Clat'ter, [cläteür] *s.* strepito, fracasso, *m.*
Clat'ter, [cläteür] *v. a. & n.* strepitare, cicalare.
Clat'teror, [cläteüreür] *s.* ciarlone, *m.*
Clat'tering, [cläteüring] *adj.* strepitoso; -, *s.* schiamazzo, strepito, *m.*
Clause, [cläuze] *s.* clausola, *f.*; articolo, *m.*; stipulazione, condizione, *f.*
Clau'stral, [cläusträl] *adj.* claustrale.
Clau'sure, [cläuzeüre] *s.* clausura, *f.*
Clav'ated, [clävetäd] *adj.* avente la forma di una clava.
Clav'ichord, [clävicörd] *s.* clavicordio.
Clav'icle, [clävicl] *s.* (*anat.*) clavicola, *f.*
Claw, [cläu] *s.* artiglio, *m.*; branca, rampa, *f.*
Claw, [cläu] *v. a.* graffiare, sgraffiare, adulare, lusingare.
Claw'back, [cläu-bäck] *s.* adulatore, lusingatore, *m.* (*vulgarism*).
Clay, [clé] *s.* creta, argilla, argilla, *f.*
Clay, [clé] *v. a.* coprire d'argilla.
Clay-cold, [clé-cöld] *adj.* inanimato, morto.
Clay'ey, [clée] *Clay'ish*, [cléřř] *adj.* argilloso.
Clay-land, [clé-länd] *s.* terra argillosa, *f.*
Clayma're, [clémöre] *s.* spada a due manichi.
Clay'more, [clémöre] *s.* spada a due manichi.
Clay-pit, [clé-pýt] *s.* cava d'argilla, *f.*
Clean, [cline] *adj. & adv.* netto, puro, bianco; affatto, intieramente.
Clean, [cline] *v. a.* nettare, lavare, pulire.
Clean'er, [clineür] *s.* (*rail.*) nettatore della macchina (locomotiva), *m.*
Clean'lly, [clänlilē] *adv.* nettamente, pulitamente.
Clean'liness, [clänlinēs] *s.* nettezza, pulitezza, purità, *f.*
Clean'ly, [clänlöl] *adj. & adv.* puro, netto, pulito, elegante, pulitamente, elegantemente.
Clean'ness, [clänenēs] *s.* nettezza, purità, *f.*
Cleanse, [clénze] *v. a.* purgare, purificare.
Clean'ser, [clénzeür] *s.* purgatore, *m.*
Clean'sing, [clénzing] *s.* nettamento, pulimento, *m.*
Cleat, [clire] *adj.* chiaro, puro, innocente, evidente; -, *adv.* affatto, intieramente; *to get - of*, uscire di.

Clear, [clɪr] v. a. chiarire, purgare, giustificare, assolvere; -, v. n. divenire chiaro; *to - accounts*, liquidare conti; *to - one's debts*, pagare i suoi debiti; *to - a difficulty*, sciogliere una difficoltà; *to - the table*, sparecchiare la tavola; *to - up*, chiarirsi, rasserenarsi.
Clear'ance, [clɪrəns] s. bulletta di passaporto, f.; certificato, m.; (*mar.*) spedizioni di dogana, f. pl.
Clear'ing, [clɪrɪŋ] s. giustificazione, vindicazione.
Clear'ly, [clɪrlɪ] adv. chiaramente, evidentemente.
Clear'ness, [clɪrɪnəs] s. chiarezza, f.; splendore, m.; nettezza; purità; innocenza, f.
Clear-sighted, [clɪrɪ-saɪtɪd] adj. perspicace, giudizioso.
Clear-sightedness, [clɪrɪ-saɪtɪdnəs] s. perspicacia, intelligenza, f.
Clear'starch, [clɪrɪ-stɑːrtʃ] v. a. inamidare.
Clear'starcher [clɪrɪ-stɑːrtʃɜː] s. uno che inamida.
Cleave, [cleɪv] v. a. irr. (*cleft*, *cleave*; *cleft*, *cleaves*) fendere, dividersi, spaccarsi, attaccarsi.
Cleave'r, [cleɪvər] s. coltellaccio da beccao, m.
Clef, [clɛf] s. chiave, f.
Cleft, [clɛft] adj. fesso, spaccato (*vedi to Cleave*); -, s. fessura, apertura, f.
Clemency, [clɛmənsɪ] s. clemenza, benignità, f.
Clement, [clɛmənt] adj. clemente, benigno.
Clemently, [clɛməntli] adv. benignamente.
Cler'gy, [clɛərdʒɪ] s. clero, m.; ecclesiastici, m. pl.
Cler'gyman, [clɛərdʒɪmən] s. ecclesiastico, prete, m.
Cler'ic, [clɛrɪk] Clerical, [clɛrɪkəl] Clergical, [clɛrdʒɪkəl] adj. clericale.
Clerk, [klɑːk] s. cherico, chierico; sagristano, scrivano, segretario, m. (cherico).
Clerk'like, [klɛrɪklaɪk] adj. da clerico.
Cler'kly, [klɛrɪkli] adv. dottamente.
Clerk'ship, [klɛrɪksɪp] s. chericato, m.; carica di scrivano, dottrina, f.
Cle'var, [cleɪvər] adj. abile, destro, disposto.
Cle'v'ly, [cleɪvərli] adv. abilmente, destramente.
Cle'v'erness, [cleɪvərɪnəs] s. abilità, destrezza, f.
Clew, [clɪ] s. gomito, m.; guida, f.
Click, [clɪk] s. saliscendo, m.
Click, [clɪk] v. n. tintinnare, scricchiolare.

Clie'nt, [clɪənt] s. cliente, m.
Clie'ntal, [clɪəntəl] adj. dipendente.
Clie'nted, [clɪəntɪd] adj. che ha de' clienti.
Clie'ntship, [clɪəntʃɪp] s. clientela, f.
Cliff, [klɪf] Clift, [klɪft] s. rupe, f. luogo scosceso, m.
Clift'y, [klɪftɪ] Clift'y, [klɪftɪ] adj. dirupato.
Climate'r'ic, [clɪməktərɪk] Climate'r'ical, [clɪməktərɪkəl] adj. climaterico.
Climate, [clɪmət] Clie'mate, [clɪmətɪsɪjə] s. clima, m.; regione, f.
Clie'max, [clɪməks] s. (*rh.*) gradazione, f.
Clie'mb, [clɪəmeɪ] v. a. irr. (*clomb*, *clomb*) rampicare; montare, scalare; -, v. n. irr. arrampicarsi, salire.
Clie'mber, [clɪəmeɪər] s. che rampica, salitore, m.
Clie'mb'ing, [clɪəmɪŋ] s. il salire, l'atto di salire.
Clime, [clɪmeɪ] vedi Climate.
Clie'nc, [clɪnɪk] s. bistecchio, equivoco, m.; (*mar.*) maglia, f.
Clie'nc, [clɪnɪk] v. a. impugnare, serrare, ribadire; (*mar.*) magliettare.
Clie'nc'er, [clɪnɪkɜː] s. rampone, rampicatore, m.
Clie'ng, [clɪŋ] v. n. irr. (*clang*, *clung*; *clung*) appiccarsi, appassarsi; aggrapparsi.
Clie'ng'y, [clɪŋgɪ] adj. viscoso, tenace.
Clie'nic, [clɪnɪk] Clie'nic'al, [clɪnɪkəl] adj. clinico.
Clie'nc, [clɪnɪk] s. tintinnio, tintinnio, m.
Clie'nc, [clɪnɪk] v. a. fare suonare; -, v. n. tintinnare, suonare.
Clie'p, [clɪp] v. a. tosare, tonde-re.
Clie'p'per, [clɪpɜː] s. tosatore; cimatore, m.
Clie'p'pings, [clɪpɪŋs] s. pl. to-satura, tonditura, f.
Clie's'ter, [clɪstɜː] vedi Clyster.
Cloak, [kləʊk] s. mantello; pre-testo, m.
Cloak, [kləʊk] v. a. mantellare, palliare, coprire.
Cloak'bag, [kləʊk-bæg] s. valigia, f.; baule, m.; borsa, f.
Clock, [klɒk] s. orologio, oriuolo, m.; *what o' - is it?* che ora è?
Clock'maker, [klɒk-məkeɪər] s. orologiaio, orologiaio, m.
Clock'making, [klɒk-mekɪŋ] s. arte dell'orologiaio, f.
Clock'work, [klɒk-ɔːwɜːk] s. struttura d'un orologio, f.
Clod, [klɒd] s. zolla (di terra), f.; sciocco, babbuasso, m.

Clod, [klɒd] v. a. erpicare; -, v. n. rappigliarsi, coagularsi.
Clod'dy, [klɒdɪ] adj. zollosso, grumoso.
Clod'-pate, [klɒd-pəteɪ] s. goffo, m.; testaccia, f.
Clod'-pated, [klɒd-pəteɪd] adj. sciocco, grosso.
Clod'-poll, [klɒd-pɒleɪ] s. uno sciocco, un imbecille, m.
Clog, [klɒg] s. ostacolo; zoccolo, m.
Clog, [klɒg] v. a. imbarazzare, caricare; -, v. n. coagularsi; unirsi.
Clog'ging, [klɒgɪŋ] Clog'giness, [klɒgɪnəs] s. imbarazzo, m.; confusione, f.
Clog'gy, [klɒgɪ] adj. imbarazzante, incomodo, pesante.
Clois'ter, [klaɪstɜː] s. chiostro, monastero, m.
Clois'ter, [klaɪstɜː] v. a. rinchiudere in un convento.
Clois'teral, [klaɪstɜːrəl] adj. claustrale.
Clois'tered, [klaɪstɜːrɪd] adj. rinchiuso in un chiostro.
Clois'terness, [klaɪstɜːrɪnəs] s. monaca, f.
Cloke, [klɒkeɪ] vedi Cloak.
Close, [kləʊz] adj. & adv. serrato, stretto, contiguo, vicino, conciso; celato, segreto, riservato, fosco, oscuro, appresso; - *by*, molto vicino, di presso; - *to*, rasente; *to sit - to stand -*, stringersi insieme; *to study -*, applicarsi allo studio; *to write -*, scrivere stretto; - *fight*, s. zuffa rabbiosa, f.; - *room*, s. camerina non ventilata, f.; - *weather*, s. tempo fosco, m.; -, s. chiusura, f.;
Close, [kləʊz] conclusione, f.; fine, m.
Close, [kləʊz] v. a. serrare, chiudere, terminare; -, v. n. chiudersi, riunirsi; accordarsi; *to - an account*, saldare un conto; *to - in*, rinchiuso, rinserare; *to - up*, consolidare, appiccare; *to - with*, venire alla mani.
Close'-bo'died, [kləʊz-bɔɪdɪd] adj. stretto nel corpo.
Close'-fisted, [kləʊz-fɪstɪd] e **Close'-handed**, [kləʊz-hændɪd] adj. spilorcio.
Closely, [kləʊzli] adv. segretamente, nascosamente.
Closeness, [kləʊznəs] s. spessezza, densità, chiusura, riservatezza, cautela, f.
Clo'ser, [kləʊzɜː] s. concluditore, finitore, m.
Close'-stool, [kləʊz-stuːl] s. seggetta, f.
Clos'et, [kləʊzɛt] s. gabinetto, camerino, m.
Clos'et, [kləʊzɛt] v. a. chiudere

caught prendere, chiappare, pigliare, rapire; -, v. n. irr. essere contagioso, comunicarsi, arrivare; *to - cold*, infreddarsi, raffreddarsi; *to - fire*, accendersi, infocarsi; *to - hold of*, impugnare, afferrare; *to - at*, acchiappare; *to - up*, prendere, impugnare.

Cat'chable, [cătscabl] *adj.* che può essere chiappato.

Catch'er, [cătscœur] *s.* pigliatore, ingannatore, m.

Catch'ing, [cătscing] *s.* presa, cattura, *f.*

Catch'ing, [cătscing] *adj.* contagioso.

Cat'chepenny, [cătscopéné] *s.* pubblicazione senza valore, *f.*

Catch'poll, [cătscpôls] *s.* sbirro, zaffo, m.

Catch'word, [cătsc-onœurd] *s.* rimando, m.

Cat'chup, [cătscœup] *Catsup*, [cătœup] *s.* liquore fatto dai funghi o dalle noci, m.

Catechet'ical, [cătichêsticâl] *adj.* catechistico.

Catechet'ically, [cătichêsticâlê] *adv.* in forma catechistica.

Cat'ehise, [cătichâize] *v. a.* catechizzare, interrogare.

Cat'ehism, [cătichism] *s.* catechismo, m.

Cat'ehist, [cătichist] *s.* catechista, m.

Catechist'ical, [cătichist'icâl] *adj.* catechistico.

Catechist'ically, [cătichist'icâlê] *adv.* in maniera catechistica.

Catechu'men, [cătichiumên] *s.* catecumeni, m.

Categor'ical, [cătigôr'icâl] *adj.* categorico.

Categor'ically, [cătigôr'icâlê] *adv.* categoricamente.

Cat'egory, [cătigheurê] *s.* categoria, *f.*

Cat'enate, [cătinête] *v. a.* catenare, incatenare, legare, connettere.

Catena'tion, [cătinêscieun] *s.* concatenazione, commessione, *f.*

Cat'er, [chêteur] *v. n.* provvedere, far le provvisioni, procacciare.

Cat'erer, [chêteurcœr] *s.* provveditore, m.

Cat'eress, [chêteurêss] *s.* provveditrice, *f.*

Cat'erpillar, [cătœurpîlâr] *s.* bruco, m.

Cat'erwaul, [cătœurouaun] *v. n.* miagolare, gnaulare.

Cates, [chêtes] *s. pl.* vivandequisite, *f. pl.*; cibo, m.

Cat'gut, [cătgehœt] *s.* corda di minugia, *f.*

Cathar'tic, [căt'hart'ic] *Cathar'tical*, [căt'hart'icâl] *adj.* purgativo.

Cathe'dral, [căt'h'idrâl] *s.* cattedrale, *f.*

Cath'eter, [căt'hiteur] *s.* (surg.) cateter, m.

Cath'olic, [căt'h'ol'ic] *adj.* cattolico; -, *s.* cattolico, m.

Catholicism, [căt'h'ol'isism] *s.* religione cattolica, *f.*

Cat'kin, [cătchin] *s.* (bot.) fiocchi, m. *pl.*

Cat'ling, [cătling] *s.* coltello di notomista, m.

Cat-o'-nine'tails, [căt-o-nâine'teils] *s.* (mar.) frusta, sferza, *f.*

Catop'trical, [cătôpt'ricâl] *adj.* catottrico.

Catop'tries, [cătôpt'ricas] *s. pl.* catottrici, *f.*

Cat'pipe, [căt'pâipe] *s.* fischio, zufolo, m.

Cats'-eye, [căt's-âi] *s.* bellocchio, m. (gemma).

Cats'-foot, [căt's-fût] *s.* edera terrestre, *f.*

Cats'-tail, [căt's-tâle] *s.* fiacco, m.

Cat'tle, [cătli] *s.* bestiame, m.; pecore, *f. pl.*; black-, bestie bovine, *f. pl.*

Cau'dal, [caudâl] *adj.* appartenente alla coda. (coda.)

Cau'date, [caudête] *adj.* avente

Cau'dle, [caud'li] *s.* bevanda composta d'orzo e di vino, *f.*

Cauf, [cauf] *s.* pescaia, *f.*; serbatoio, m.

Caul, [caul] *s.* cuffia, *f.*; integumento, m.

Caul'dron, [cauld'rœun] *s.* calderone; m. caldaia, *f.*

Caul'flower, [caul'flaœur] *s.* cavolfiore, m.

Caulk, [cânc] *vedi* Calk.

Cau'sal, [cauzâl] *adj.* causale, causativo.

Causal'ity, [cauzâl'itê] *s.* causalità, *f.*

Cau'sally, [cauzâlê] *adv.* causalmente, con cagione.

Cau'sative, [cauzat'iv] *adj.* causativo.

Cau'satively, [cauzat'ivlê] *adv.* in modo causativo.

Causa'tor, [cauzôteur] *s.* causatore, autore, m.

Cause, [cauze] *s.* causa, ragione, *f.*; motivo, processo, m.; *to give -*, dar luogo; *to plead -*, difendere una lite.

Cause, [cauze] *v. a.* causare, cagionare, eccitare; *to - sorrow*, dar dispiacere.

Cause'less, [cauzelêss] *adj.* senza causa, ingiusto.

Cause'lessly, [cauzelêsslê] *adv.* senza causa.

Cau'ser, [cauzœr] *s.* causatore, autore, agente, m.

Cause'way, **Cau'sey**, [cauzœnê] *s.* marciapiede, m.

Cau'stic, [caustic] **Cau'stical**, [causticâl] *adj.* caustico, corrosivo.

Cauterism, [cauterism] *s.* l'applicazione del cauterio, *f.*

Cauteriza'tion, [cautirâizescieun] *s.* (surg.) cauterizzare, m.

Cau'terize, [cautirâize] *v. a.* (surg.) cauterizzare.

Cau'tery, [cautirê] *s.* (surg.) cauterio, m.

Cau'tion, [causcieun] *s.* prudenza, circospezione, sagacità, *f.*; avvertimento, avviso, m.

Cau'tion, [causcieun] *v. a.* avvertire, ammonire.

Cau'tionary, [causcieunêrê] *adj.* d'ostaggio.

Cau'tious, [causcieus] *adj.* prudente, accorto.

Cau'tiously, [causcieuslê] *adv.* accortamente, sagacemente.

Cau'tiousness, [causcieusnêss] *s.* prudenza, accortezza, circospezione, *f.*

Cav'alade, [cäv'alchêde] *s.* cavalcata, *f.*

Cavaller, [cäv'alrê] *s.* cavaliere, m.

Cavaller'like, [cäv'alrê-laiche] *adv.* cavallerescamente.

Cavaller'ly, [cäv'alrêlê] *adv.* da cavaliere; orgogliosamente.

Cav'alry, [cäv'alrê] *s.* cavalleria, *f.*

Cave, [chêve] *s.* cava, spelunca, *f.*;antro, m.

Cave, [chêve] *v. n.* dimorare in una spelunca, cavare.

Cav'eat, [chêviât] *s.* avvertenza, ammonizione, *f.*; avviso, m.

Cav'ern, [cävêrn] *s.* caverna, spelunca, *f.*

Cav'ernous, [cävêrneus] *adj.* cavernoso, cavo.

Cav'esson, [cävêseun] *s.* caverzone, m. (le, m.)

Caviare, [chêviêrê] *s.* caviare, *m.*

Cav'il, [cävîl] *s.* cavillazione, *f.*; sofisma, m.

Cav'ill, [cävîl] *v. a.* cavillare, criticare.

Cav'iller, [cävîlêr] *s.* cavillatore, m.; sofista, m.

Cav'ilingly, [cävîlinglê] *adv.* cavillosamente.

Cav'illous, [cävîlêus] *adj.* cavilloso, sofistico.

Cav'illously, [cävîlêuslê] *adv.* in maniera cavilloso.

Cav'ity, [cävîtê] *s.* cavità, *f.*; buco, m.

Caw, [câu] *v. n.* crocitare, gracchiare.

Cay'man, [chêmân] *vedi* Caiman.

Caz'ique, [cazichê] *s.* un capo americano.

Cease, [sise] *v. a.* cessare, discontinuare; - *v. n.* desistere.

Cease'less, [siselêss] *adj.* continuo, incessante.

Coak, [côche] vedi Coke.
Coal, [côle] *s.* carbone fossile, *m.*; *small-coal*, carbonella; *live coals*, brugia; *to carry coals to Newcastle*, portare legna al bosco, portar acqua al mare.
Coal, [côle] *v. a.* fare il carbone.
Coal-basket, [côle-bâschôt] *s.* panier da carbone, *f.*
Coal-black, [côle-blâc] *adj.* nero come carbone.
Coal-box, [côle-bôcs] *s.* cesto del carbone, *m.*
Coal-cinders, [côle-sindeurs] *s.* ceneri di carboni, *f. pl.*; pezzetti di carbone estinti, *m. pl.*
Coal-dust, [côle-deist] *s.* carbone polverizzato, *m.*
Coal-ery, [côleüre] *s.* miniera di carbon fossile, *f.*
Coalesce, [côalês] *v. a.* collegarsi, unirsi.
Coalescence, [côalêsense] *s.* coalescenza, *f.*
Coal-heaver, [côle-hiveür] *s.* facchino (che porta i carboni), *m.*
Coal-hole, [côle-hôle] *s.* Coal-house, [côle-haûse] *s.* carbonaja, *f.*
Coalition, [côalisciün] *s.* unione, connessione, *f.*
Coalman, [côlemän] *s.* carbonajo, *m.*
Coal-merchant, [côle-meürtciânt] *s.* mercante di carboni, *m.*
Coal-mine, [côle-mâine] *s.* Coal-pit, [côle-pit] *s.* miniera di carbone, *f.*
Coal-seuttle, [côle-aceüt] *s.* secchia da carbon fossile, *f.*
Coaly, [côle] *adj.* pieno di carbone.
Coaptation, [côäptäsciün] *s.* aggiustamento, *m.*
Coarct, [côärc] *v. a.* coartare, ristriggere.
Coarctation, [côärcäsciün] *s.* coartazione, *f.*; ristrignimento, *m.*
Coarse, [côrse] *adj.* grosso, grossolano, sgarbato.
Coarsely, [côrsele] *adv.* grossolanamente, rozamente.
Coarseness, [côrseñs] *s.* ruvidezza, rozzezza, *f.*
Coast, [côte] *s.* costa, *f.*; *lido*, *m.*
Coast, [côte] *v. a.* costeggiare, andar lungo le coste.
Coaster, [côteür] *s.* costeggiatore, pilota costiere, *m.*
Coasting, [côsting] *s.* cabotaggio, *m.*
Coasting-pilot, [côsting-päileüt] *s.* pilota costiere, *m.*
Coat, [côte] *s.* vestito, abito, *m.*; gonnella, *f.*; saio; torzone, *vello*, *m.*; *great* -, *s.* soprabito, *m.*; - *of arms*, *s.* arme, insegna di

famiglia, - *of paint*, mano di tinta, *f.*; - *of mail*, *s.* giaco, *m.*; *to turn* -, voltar casacca.
Coat, [côte] *v. a.* vestire, coprire.
Coating, [côting] *s.* l'atto di coprire, *m.*
Coax, [côcse] *v. a.* lusingare, accarezzare.
Coax'er, [côcseür] *s.* lusingatore, adulatore, *m.*
Coax'ing, [côcsing] *s.* lusinghe, carezze, *f. pl.*; vezzi, *m. pl.*
Cob, [côb] *s.* cavallino forte, *m.*; *a rich* -, ricco avaro, *m.*
Cob, [côb] *v. a.* (mar.) batter un marinaio. (to, *m.*
Cob'alt, [côbaült] *s.* cobalt
Cob'ble, [côbl] *v. a.* rappezzare, rattoppare.
Cob'bler, [côbleür] *s.* ciabattino, rappezzatore, imbrogliatore, *m.*
Cob'iron, [côbüeürn] *s.* alare, *m.*
Cobish'op, [côbüscheüp] *s.* coadiutore (d'un vescovo), *m.*
Cob-nut, [côb-nüt] *s.* ginoco fanciullesco; nocciolo grosso, *m.*
Cob'web, [côb-üeb] *s.* tela del ragno; trappola, *f.*
Cob'webbed, [côb-üeb'd] *adj.* coperto di ragnatela.
Cock'ineal, [côcsinle] *s.* cocciniglia, *f.*
Cock'leary, [côclire] *adj.* spirale, turbinato.
Cock, [côc] *s.* gallo, *m.*; canella (di condotti); forma d'un cappello, *f.*; ago della bilancia, gnomone, stilo, cane (d'uno schioppo), *m.*; - *of hay*, *s.* bica di fieno, *f.*
Cock, [côc] *v. a.* innalzare, montare; -, *v. a.* fare il grande, gonfiarsi.
Cockade, [côchêde] *s.* fiocco, *m.*; coccarda, *f.*
Cock'atee, [côcatü] *s.* specie di pappagallo *f.*
Cockatrice, [côcaträisse] *s.* basilischio, *m.*
Cock'boat, [côcbôte] *s.* barchetta, *f.*
Cock-brained, [côc-brän'd] *adj.* volatile, temerario.
Cock-broth, [côc-bränth?] *s.* brodo di gallo, *m.*
Cock'-crowing, [côc-crôing] *s.* canto del gallo, *m.*
Cock'er, [côcheür] *s.* chi ama i combattimenti dei galli.
Cock'er, [côcheür] *v. a.* accarezzare.
Cock'ereel, [côcheüröl] *s.* gallo giovine, *m.*
Cock'ering, [côchëüring] *s.* accarezzamento, *m.*
Cock'fight, [côc-fäite] *s.* battaglia di galli, *f.*

Cock'horse, [côc-hôrse] *adj. a.* cavallo; trionfante.
Cock'ish, [côcise] *adj.* lascivo.
Cock'kle, [côc'l] *s.* chiocciola, *f.* (pesce); loglio, *m.*
Cock'kle, [côc'l] *v. a.* piegare, rugare; -, *v. a.* piegarsi, raggrinzarsi.
Cock'led, [côcl'd] *adj.* turbinato.
Cock'le-stairs, [côc'l-stäres] *s. pl.* scala a chiocciola, *f.*
Cock'-loft, [côc-lôft] *s.* solajo, granaio, *m.*
Cock'-match, [côc-mâtsc] *s.* partita di galli, *f.*
Cock'ney, [côcne] *s.* goffo; uno nato in Londra, *m.*
Cock'pit, [côc-pit] *s.* arena dove si fanno combattori di galli, *f.*
Cock's'-comb, [côc's-côme] *s.* cresta di gallo; civettino, *m.*
Cock's'-head, [côc's-hêd] *s.* ce drangola, *f.*; trifoglio, *m.*
Cock'sure, [côc-sciure] *adj.* sicuro, indubitato (*sw'garism*).
Cock'swain, [côcsuâne] *s.* capitano d'una scialuppa, *m.*
Co'cac, [côcô] *s.* cacao, *m.*
Co'ction, [côcsiciün] *s.* cozione, *f.*; coccimento, *m.*
Cod, [cod] *s.* guscio, baccello, merluzzo (pesce) *m.*
Cod'e, [côde] *s.* codice, *m.*
Cod'-fish, [cod-fisc] *s.* merluzzo, *m.*
Cod'ger, [côdgeür] *s.* avaro, *m.*
Cod'leil, [côdiül] *s.* codicillo, *m.* (aggiunta al testamento).
Codille, [côdl] *s.* codiglio, *m.*
Cod'le, [côd'l] *v. a.* bollire, cuocere
Cod'ling, [côdliŋ] *s.* piccolo merluzzo, *m.*; mela da lessare, *f.*
Coef'ficiency, [côcificiense] *s.* cooperamento, *m.*
Coef'ficiency, [côcificiense] *s.* cooperazione, *f.*
Coef'ficient, [côcificiënt] (*s. alg.*) coefficiente, *m.*
Coem'ption, [côempsiciün] *s.* compra reciproca, *f.*
Co'qual, [côiquäl] *adj.* coeguale.
Coequal'ity, [côiquölité] *s.* egualità, *f.*
Coequally, [côiquäle] *adv.* egualmente.
Coe'ree, [côeüre] *v. a.* restringere, reprimere.
Coe'reen, [côeürsien] *s.* costringimento, raffinamento, *m.*
Coe'reive, [côeüräiv] *adj.* coercitivo.
Coe'reively, [côeüräivle] *adj.* in modo coercitivo.
Coessential, [côcëscënciäl] *adj.* della medesima essenza.

Coeta'neous, [cōitēniōs] *adj.* coetaneo.
Coet'nal, [cōitēnāl] *adj.* coeterno.
Coet'ernity, [cōitērnitē] *s.* coeternità, *f.*
Coet'val, [cōivāl] *Coevenus, [cōivēus] *adj.* contemporaneo.
Coexist, [cōegzist] *v. a.* coesistere.
Coexis'tence, [cōegzistēns] *s.* coesistenza, *f.*
Coexis'tent, [cōegzistēt] *adj.* coesistente.
Coextend, [cōecstēnd] *v. a.* coestendere.
Coexten'sion, [cōecstēnsiōn] *s.* coestensione, *f.*
Coexten'sive, [cōecstēnsiv] *adj.* coestensivo.
Coffee, [cōfi] *s.* caffè, *m.*
Coffee-berry, [cōfi-bērē] *s.* caffè, *m.*
Coffee-cup, [cōfi-chēup] *s.* tazza da caffè, *f.*
Coffee-house, [cōfihaūēs] *s.* caffè, *m.*; bottega da caffè, *f.*
Coffee-man, [cōfi-mān] *s.* caffettiere, *m.*
Coffee-pot, [cōfi-pōt] *s.* caffettiera, *f.*
Coffee-roaster, [cōfi-rōstēūr] *s.* tamburo da arrostitire il caffè, *m.*
Coffee-room, [cōfi-rūm] *s.* sala comune in un albergo.
Coffee-table, [cōfi-tēbl] *s.* tavola da caffè, *f.*
Coffee-tree, [cōfi-trī] *s.* caffè, *m.*
Coffer, [cōfēr] *s.* cofano, *m.* cassa, *f.*; forziere, *m.*
Coffer, [cōfēr] *v. a.* incassare.
Cofferer, [cōfērēr] *s.* tesoriere dell'erario.
Coffin, [cōfin] *s.* bara, *f.*; cataletto, *m.*
Coffin, [cōfin] *v. a.* porre nel cataletto.
Coffin-maker, [cōfin-mēchēr] *s.* facitore di cataletti, *m.*
Cog, [cōg] *s.* piccola barca, *f.*; dente (d'una ruota), *m.*
Cog, [cōg] *v. a.* adulare, lusingare; *to - the dice*, impiombare i dadi.
Cogeneity, [cōdgēnsē] *s.* forza, ragione, *f.*
Cogent, [cōdgēt] *adj.* potente, energico.
Cogently, [cōdgēntlē] *adv.* irresistibilmente.
Cogger, [cōgēr] *s.* adulatore, lusingatore, *m.*
Cogging, [cōghing] *s.* adulazione, lusinga, *f.*; inganno, *m.*
Cogitate, [cōgditātē] *v. a.* cogitare, pensare, ruminare.
Cogitation, [cōgditāsiōn] *s.* pensiero, *m.*; meditazione, *f.**

Cogitative, [cōgditativ] *adj.* penseroso, meditativo.
Cog'nate, [cōgnāte] *adj.* cognato.
Cognat'ion, [cōgnesciōn] *s.* cognazione, parentela, affinità, *f.*
Cognit'ion, [cōgnisciōn] *s.* conoscenza, *f.*; convincimento, *m.*
Cognitive, [cōgnitiv] *adj.* conoscitivo, che ha il potere di conoscere.
Cognisable, [cōgnizabl] *adj.* che può essere provato od esaminato.
Cognisance, [cōgnizānsē] *s.* conoscenza, notizia, marca, *f.*; *to take - of a thing*, prender cognizione di qualche cosa.
Cognom'inal, [cōgnōmināl] *adj.* cognominato.
Cognomina'tion, [cōgnōmināsiōn] *s.* cognominazione, *f.*; soprannome, *m.*
Cognos'cence, [cōgnōsēnsē] *s.* conoscenza, scienza, *f.*
Cognos'cible, [cōgnōsibl] *adj.* conoscibile.
Cognos'citive, [cōgnōsitiv] *adj.* conoscitivo; *- faculty*, *s.* facoltà conoscitiva, *f.*
Cohab'it, [cōhābīt] *v. a.* coabitare, vivere insieme.
Cohab'itant, [cōhābītānt] *s.* coabitatore, *m.*
Cohabita'tion, [cōhābītāsiōn] *s.* coabitazione, *f.*
Cohair, [cōhēr] *s.* coerede, *m.*
Cohel'ress, [cōhērēs] *s.* coerede, compagna nell'eredità, *f.*
Cohere, [cōhīre] *v. a.* aderire; esser conforme, convenire, affarsi.
Cohere'nce, [cōhīrēnsē] *Cohere'ncy*, [cōhīrēnsē] *s.* coerenza, connessione, *f.*
Cohere'nt, [cōhīrēt] *adj.* coerente, consistente.
Cohesi'on, [cōhīgsiōn] *s.* coesione, *f.*
Cohes'ive, [cōhīsiv] *adj.* aderente; glutinoso.
Cohes'iveness, [cōhīsivnēs] *s.* coerenza, unione, *f.*
Cohobate, [cōhōbatē] *v. a.* (*chym.*) distillare di nuovo, rimescolare.
Cohoba'tion, [cōhōbāsiōn] *s.* rimescolamento, *m.*
Cohort, [cōhōrt] *s.* coorte, *f.*
Cohorta'tion, [cōhōrtāsiōn] *s.* esortazione, *f.*; stimolo, *m.*
Coff, [cōif] *s.* cuffia, *f.* berrettino, *m.*
Coff'ed, [cōif'd] *adj.* coperto con cuffia.
Coffure, [cōifūre] *s.* acconciatura di capo, *f.*
Cologne, [cōin] *vedi* Coin.
Coil, [cōil] *s.* strepito, romore, garbuglio, *m.*
Coil, [cōil] *v. a.* raggomitolare.
Coin, [cōin] *s.* moneta, *f.*; danaro, conio, angolo, *m.*

Coin, [cōin] *v. a.* battere moneta, coniare.
Coin'age, [cōinēdge] *s.* monetaggio, *m.*
Coinc'de, [cōinsāide] *v. a.* coincidere, concorrere.
Coincidence, [cōinsidēnsē] *s.* coincidenza, *f.*; rincontro, *m.*
Coincident, [cōinsidēt] *adj.* coincidente.
Coin'cider, [cōinsāideūr] *s.* uno che coincide, *m.*
Coin'er, [cōinsūr] *s.* monetiere, battinacca, *m.*
Coin'ing, [cōinīng] *s.* monetaggio, *m.*
Coin'tril, [cōistrīl] *s.* falcone cordero, *m.*
Colt, [cōl] *s.* morrella; *to play at -s.* giuocare alle morrelle.
Col'tion, [cōltsiōn] *s.* coito, accoppiamento, *m.*
Coke, [cōche] *s.* carbone estinto, *m.*
Col'ander, [cōhēnlāndēūr] *s.* colatoio, setaccio, *m.*
Cola'tion, [cōlāsiōn] *s.* filtrazione, *f.*; filtro, *m.*
Colature, [cōlatciōn] *s.* colatura, filtrazione, *f.*
Colbertine, [cōlbertāine] *s.* specie di nastro, *m.*
Cold, [cōld] *adj.* freddo, indifferente, riserbato; *- blood*, *s.* sangue freddo, *m.*; indifferenza, *f.*; *to be -*, avere freddo; *to grow -*, raffreddarsi; *- s.* freddo, *m.*; freddezza, *f.*; *to catch a -*, raffreddarsi.
Cold'blooded, [cōld blēūdēd] *adj.* freddo, disappassionato.
Cold'hearted, [cōld-hārtēd] *adj.* freddo, insensibile.
Cold'ish, [cōldīsc] *adj.* alquanto freddo, freddiccio.
Cold'ly, [cōldlē] *adv.* freddamente.
Coldness, [cōldnēs] *s.* freddezza, indifferenza, *f.*
Cole, [cōle] *s.* cavolo, *m.*
Coleopt'ereous, [cōleoptērēūs] *adj.* coleottero.
Coleopt'era, [cōleoptēra] *s.* coleotteri, *m. pl.*
Cole'seed, [cōle-side] *s.* seme di cavolo.
Cole'wort, [cōlē'wōrt] *s.* cavolo verzotto, *m.*
Col'ic, [cōlic] *s.* colica, *f.*
Collap'se, [cōlāpsē] *v. a.* cadere insieme.
Col'lar, [cōlēūr] *s.* collare, colaretto, *m.*; *- of brown*, pezzo di carne salata, *f.*; capo freddo, *m.*
Col'lar, [cōlēūr] *v. a.* prendere al collare.
Col'lar-bone, [cōlēūr-bōne] *s.* (*anat.*) clavicola, *f.*
Collate', [cōlētē] *v. a.* conferire

comparare, conferire un beneficio ecclesiastico.
Collateral, [collateral] *adj.* collaterale.
Collaterally, [collateralé] *adv.* in linea collaterale.
Colla'tion, [collescien] *s.* collezione, collezione. *f.*
Colla'tor, [colsteur] *s.* collatore, *m.* (commendare).
Collaud', [colaud] *s.* collaudare.
Colleague, [colighe] *s.* collega, compagno, *m.*
Colleague, [colighe] *v. a.* collegare, congiungere.
Collegueship, [colighescip] *s.* collegamento, *m.*; associazione, *f.*
Collect, [colèct] *s.* colletta, *f.*
Collect', [colè-t] *v. a.* raccogliere, fare una colletta, compilare; *to - one's self*, raccogliersi.
Collecta'neous, [colèctnieus] *adj.* raccolto insieme.
Collect'dy, [colèctdèl] *adv.* collettivamente.
Collect'dness, [colèctèdnès] *s.* raccolta, unione, *f.*
Collect'ion, [colèscien] *s.* collezione, raccolta, *f.*; estratto, *m.*
Collect'ions, [colèctscien] *adj.* collettizio.
Collect'ive, [colèctiv] *adj.* collettivo, aggregato.
Collect'ively, [colèctivèl] *adv.* collettivamente.
Collect'iveness, [colèctivnès] *s.* raccolta, *f.*
Collect'or, [colècteur] *s.* collettore, cassiere, *m.*
Collegatary, [colègatière] *s.* collegatario, *m.*
College, [colèdge] *s.* collegio, *m.*; congregazione, *f.*
Collegial, [colègiàl] *adj.* collegiale.
Collegian, [colègiàn] *s.* membro d'un collegio, *m.*
Collegiate, [colègiète] *adj.* collegiato, d'un collegio.
Collet, [colèt] *s.* castone; collarretto, *m.*
Collide', [colàide] *v. a.* collidere, percuotere insieme, schiacciare.
Col'l'er, [colieür] *s.* carbonajo, *m.*; barca carbonaja, *f.*; vascello da carbone, *m.*
Col'l'ery, [colieüre] *s.* miniera di carbone, *f.*
Col'l'ower, [colàiaour] *s.* cavolo fiore, *m.*
Colligate, [colighète] *v. a.* legare insieme.
Colliga'tion, [colighescien] *s.* collegamento, concatenazione, *f.*
Collig'uable, [coliquàbl] *adj.* colligativo, liquefattivo.
Colligate, [coliquète] *v. a.* dissolvere, liquefare.
Colliqua'tion, [coliquescien] *s.* colliquazione, liquefazione, *f.*

Colliquesc'ion, [coliquèscien] *s.* colliquamento, *m.*
Colli'sion, [coligèun] *s.* collisione, *f.*; concorso, *m.*
Collocate, [colòchete] *v. a.* collocare, porre.
Colloca'tion, [colòchescien] *s.* collocazione, *f.*; collocamento, collocare, *m.*
Collocu'tion, [colòchinscien] *s.* conversazione, conferenza, *f.*
Col'lop, [colèup] *s.* fetta di carne, *f.*
Colloquial, [colòquiàl] *adj.* appartenente al colloquio.
Colloquist, [colòquist] *s.* Colloquutor, [colòchiuteür] *s.* quello che parla in un dialogo.
Colloquy, [colòcoud] *s.* colloquio, *m.*; conferenza, *f.*
Collucta'tion, [colèuctascien] *s.* combattimento, *m.*; disputa, *f.*
Collude', [colùde] *v. n.* colludere, ingannare, *f.*
Colluder, [colèudeür] *s.* ingannatore, *m.*
Colluding, [colèludìng] *s.* inganno.
Collu'sion, [colèlueun] *s.* collusione, *f.*; inganno, *m.*
Collu'sive, [colèluisiv] *adj.* collusivo.
Collu'sively, [colèluisivèl] *adv.* collusivamente.
Collu'sory, [colèluisèur] *adj.* collusivo.
Col'ly, [colè] *s.* fuliggine, *f.*; nero, *m.*
Colly'rium, [colèlrieum] *s.* (med.) collirio, *m.*
Colocynth, [colòsint] *s.* pomo amaro.
Col'ea, [colèon] *s.* due punti, *m. pl.*; (anat.) colon, *m.*
Col'onel, [cheurnèl] *s.* colonnello, *m.*
Colonel'cy, [cheurnèlscip] *s.* grado di colonnello, *m.*
Colo'nial, [colòniàl] *adj.* coloniale.
Colonist, [colònist] *s.* colono, *m.*
Colonization, [colònaizescien] *s.* il formare colonie.
Col'onia, [colònaize] *v. a.* formare colonie, popolare di abitanti.
Colonnade', [colònéde] *s.* colonnata, *f.*
Col'ony, [colòné] *s.* colonia, *f.*
Colophony, [colòfónè] *s.* colofonia, *f.*
Coloquin'tida, [colòquintida] *s.* (bot.) colloquintida, *f.*
Colorate, [colòrète] *adj.* colorato, tinto.
Col'or, [cheuléür] *s.* colore, pretesto, *m.* apparenza, *f.*; - *s. pl.* insegna, bandiera, *f.*
Color, [cheuléür] *v. a.* colorare; scusare; -, *v. n.* divenire rosso.

Col'orable, [cheuléürabl] *adj.* spezzoso, plausibile.
Col'orably, [cheuléürablè] *adv.* spezzosamente, plausibilmente.
Colora'tion, [colorèscien] *s.* colorazione, *f.*; il colorare, *m.*
Colored, [cheuléür'd] *adj.* colorato, colorito, tinto.
Colorific, [colòrific] *adj.* colorante.
Col'oring, [cheuléüring] *s.* colorito, coloramento, *m.*
Col'orist, [cheuléürist] *s.* colorista, *m.*
Col'orless, [cheuléürless] *adj.* senza colore; trasparente.
Colosse', [colòsé] *s.* colosso, *m.*
Colosse'an, [colòsian] *adj.* colossale, gigantesco.
Colossus, [colòseüs] *vedi* Colosse.
Colt, [còlt] *s.* puledro, puledro, pazzarello, *m.*
Colt, [còlt] *v. n.* scherzare, tressare.
Col'ter, [còlteür] *s.* coltro, vermere, *m.*
Col'tish, [còltisc] *adj.* dissoluto, stravagante.
Col'tishly, [còltiscèl] *adv.* dissolutamente, stravagantemente.
Col't's-foot, [còlt's-füt] *s.* (bot.) unghia cavallina, *f.*
Col't's-tooth, [còlt's-tüth] *s.* dente di latte, *m.*; frasceria, *f.*
Col'ubrine, [colubràine] *adj.* di serpe; astuto.
Col'umbary, [colèumbaré] *s.* colombajo, *f.*; colombajo, *m.*
Col'umbine, [colèumbine] *s.* colombina, *f.*
Col'umn, [colèum] *s.* colonna, *f.*
Colum'nar, [colèumnär] *adj.* di colonne.
Colures, [colèlures] *s. pl.* (astr.) coluri, *m.*
Co'ma, [còma] *s.* letargia, *f.*; stupore, *m.*
Comate', [còmete] *s.* compagno, associato, *m.*; *adj.* peloso.
Comatose', [comatoze] *adj.* letargico.
Comb, [còme] *s.* pettine, *m.*; stregghia, *f.*; favo, *m.*
Comb, [còme] *v. a.* pettinare, strigliare, stregghiare, scardassare, cardare; *to - one's head*, pettinarsi.
Comb'at, [chèmbät] *s.* combattimento, *m.*; battaglia, *f.*
Combat, [chèmbät] *v. a. & n.* combattere, oppugnare.
Comb'atant, [chèmbätant] *s.* combattente, combattitore, *m.*
Comb'-brush, [come-brüsç] *s.* scopetta, *f.*
Comb'-case, [còme-chèse] *s.* pettiniera, *f.*
Comb'er, [còmeür] *s.* pettinatore, scardassiere, cardatore, *m.*

Combina'ble, [cômbainabl] *adj.* che si può combinare.

Combina'tion, [cômbinesciëin] *s.* combinazione; trama, *f.*

Combine', [cômbaine] *v. a.* combinare, unire; -, *v. p.* associarsi, unirsi.

Comb'ing-cloth, [côming-clauth] *s.* mantellina, *f.*

Comb'less, [cômelëe] *adj.* senza cresta.

Comb'-maker, [côme-mëcheur] *s.* pettinagnolo, *m.*

Comb'gess, [cômbëurdgëe] *s.* concittadino, *m.*

Comb'us'tible, [cômbëustibl] *adj.* combustibile.

Combustibility, [cômbëustibilitë] *s.* combustibilità, *f.*

Combust'ion, [cômbëusticiëin] *s.* combustione, abbruciamento, *m.*

Combustive, [cômbüstiv] *adj.* atto a prendere fuoco.

Come, [cheüm] *v. a. irr.* (cama; come) venire, pervenire, arrivare, *to -*, in futuro; *time to -*, tempo a venire, il futuro; *to - to life*, riprendere vita; *to - to one's self*, ricuperare gli spiriti; *to - to nothing*, fallire; *to - to pass*, arrivare, succedere; *to - near*, accostarsi; *to - short*, esser inferiore, mancare; *to - about*, avvenire, cambiare; *to - after*, seguitare, succedere; *to - again*, ritornare, rivenire; *to - along*, venire, venire via; *to - asunder*, separarsi; *to - at*, pervenire, ottenere; *to - away*, venire via, partire; *to - by*, passare; *to - down*, venire giù, scendere; *to - forth*, provenire, procedere; *to - forward*, avanzare, profittare; *to - from*, venire da; *to - in*, entrare; *to - into*, entrare; *to - into the world*, nascere; *to - of*, discendere, trarre origine; *to - off*, cascare, scappare, sviarsi, spacciarsi; *to - off from*, lasciare; *to - on*, avanzare, avanzarsi, prosperare, profittare; *to - out*, uscire, apparire, essere pubblicato, spuntare; *to - out with*, scoprire, rivelare; *to - over*, traversare; *to - over one*, persuadere; *to - to*, consentire; *to - to and fro*, andare qua e là; *to - together*, unirsi; *to - together again*, rigiungersi; *to - up*, montare, spuntare; *to - up to*, *to - up with*, accostare, raggiungere; *to - upon*, assalire, sorprendere.

Come, [cheüm] *inf.* su! via! animo!

Come'dian, [cômediän] *s.* commediante; attore, *m.*

Com'edy, [cômidë] *s.* commedia, *f.*

Com'e'liness, [cheümlinëe] *s.* grazia, vaghezza, *f.*

Com'e'ly, [cheümlë] *adj.* grazioso, decente; gentile; -, *adv.* graziosamente, decentemente, gentilmente.

Com'er, [cheümeür] *s.* uno che viene; *new -*, *s.* forestiere, *m.*

Com'es'tible, [cômes'tibl] *adj.* commestibile.

Com'et, [cômet] *s.* cometa, *f.*

Com'etary, [cômetare] *s.* cometario, *f.*

Com'e'tography, [cômitografë] *s.* cometografia, *f.*

Com'fit, [cheümfitt] *s.* confetto, *m.*; conserva, *f.*

Com'fit, [cheümfitt] *v. a.* confettare.

Com'fit-maker, [cheümfitt-mëcheur] *s.* confettiere, confettatore, *m.*

Com'fiture, [cheümfittciëur] *s.* confettura, conserva, *f.*

Com'fort, [cheümfëurt] *s.* conforto, aiuto, *m.*; consolazione, ricreazione, *f.*

Com'fort, [cheümfëurt] *v. a.* confortare, ristorare.

Com'fortable, [cheümfëurtabl] *adj.* confortevole, confortativo, grato.

Com'fortableness, [cheümfëurtablne] *s.* confortazione, *f.*; conforto, ristoro, *m.*

Com'fortably, [cheümfëurtabl] *adv.* in modo confortativo, lietamente.

Com'forter, [cheümfëurteür] *s.* confortatore, consolatore, *m.*; *the Com'forter*, lo Spirito Santo, *m.*

Com'fortless, [cheümfëurtlëe] *adj.* senza conforto, senza consolazione, desolato.

Com'ic, [cômic] *Com'ical, [cômicäl] *adj.* comico, faceto.*

Com'ically, [cômicäl] *adv.* facetamente.

Com'icalness, [cômicälne] *s.* facezia, piacevolezza, *f.*

Com'ing, [cheüming] *adj.* veniente, futuro; - *forth*, nascente, futuro; -, *s.* venuta, *f.*; arrivo, *m.*; - *in*, *s.* entrata, rendita, *f.*

Com'ity, [cômitë] *s.* cortesia, civiltà, gentilezza, *f.*

Comma, [côma] *s.* virgola, *f.*

Command', [cômand] *s.* comando, ordine, *m.*; *I am at your -*, sono a sua disposizione.

Command', [cômand] *v. a.* comandare, ordinare; -, *v. n.* avere il comando.

Commandant, [cômandänt] *s.* comandante, ufficiale comandante, *m.*

Commandatory, [cômandatëur] *adj.* avente la forza di un comando.

Command', [cômandëur] *s.* comandante, capo, *m.*

Comm'an'dery, [cômandëüre] *s.* commenda, *f.*

Comm'an'ding, [cômanding] *adj.* comandante, di guardia; -, *s.* comandamento, *m.*

Comm'an'dingly, [cômandinglë] *adv.* in modo comandante.

Comm'an'dment, [cômandmënt] *s.* comandamento, *m.*

Comm'an'dress, [cômandrëe] *s.* donna sovrana, *f.*

Comm'at'rial, [cômatiriäl] *adj.* della medesima materia.

Comm'aterial'ity, [cômatiriälitë] *s.* medesima materialità, *f.*

Comm'eas'urable, [cômmëziürabl] *adj.* commensurabile.

Comm'em'orate, [cômmëmorëtë] *v. a.* commemorare, celebrare.

Comm'em'oration, [cômmëmorësciëin] *s.* commemoramento, *m.*; ricor'danza; celebrazione, *f.*

Comm'em'orative, [cômmëmorätiv] *Comm'em'oratory*, [cômmëmoratëur] *adj.* commemorativo.

Commence', [cômnëse] *v. a. & n.* cominciare, entrare, avviare.

Commence'ment, [cômnësmënt] *s.* cominciamento, principio, *m.*

Commend', [cômend] *v. a.* commendare, raccomandare, lodare; approvare.

Commend'able, [cômendäbl] *adj.* commendabile, lodevole.

Commendableness, [cômendäblne] *s.* lodevolezza, *f.*

Commend'ably, [cômendäbl] *adv.* commendabilmente.

Commend'am, [cômendäm] *s.* commenda, *f.*

Commend'atory, [cômendatör] *s.* commendatario, *m.*

Commenda'tion, [cômendäsciëin] *s.* commendazione, *m.*; raccomandazione, *f.*; -, *pl.* baciamenti, complimenti, *m. pl.*

Commendator, [cômendetëur] *s.* commendatore, *m.*

Commend'atory, [cômendatör] *adj.* commendatizio.

Comm'en'der, [cômendëur] *s.* commendatore, lodatore, *m.*

Commens'al, [cômnësal] *s.* commensale, *m.*

Commens'al'ity, [cômnësälitë] *s.* stare alla medesima tavola, *m.*

Commensurability, [cômnësiüräblitë] *s.* commensurabilità, *f.*

Commens'urable, [cômnësiüräbl] *adj.* commensurabile.

Commensurableness, [cômnësiüräblne] *adv.* Commensurabilità.

Commens'urate, [cômnësiürätë] *adj.* proporzionato, eguale.

s. commutamento, *m.*; commutazione, *f.*
Comm'u'tative, [cõmiütativ] *adj.* commutativo.
Comm'u'tatively, [cõmintativ] *adv.* per via di commutazione.
Commute, [cõmiüte] *v. a. & n.* commutare, mutare, scambiare.
Comm'u'tual, [cõmiütciual] *adj.* mutuo, reciproco.
Compact, [cõmpäct] *adj.* compatto, denso, connesso.
Compact, [cõmpäct] *s.* patto, *m.*; convenzione, *f.*
Compact, [cõmpäct] *v. a.* collegare, consolidare, unire insieme.
Compactedly, [cõmpäctëdli] *adv.* saldamente, fortemente.
Compactness, [cõmpäctëdnës] *s.* sodezza, saldezza, connesione, *f.*
Compactly, [cõmpäctli] *adv.* saldamente, con precisione.
Compac'ture, [cõmpäctciür] *s.* struttura, giuntura, *f.*
Compages, [cõmpäges] *s.* compage, *f.*
Compagnate, [cõmpäginäte] *v. a.* compaginare.
Compagnation, [cõmpäginäciün] *s.* compagine, *f.*
Comp'nable, [cõmpänabl] *adj.* sociabile.
Comp'nableness, [cõmpänablness] *s.* sociabilità, *f.*
Comp'an'on, [cõmpänieün] *s.* compagno, socio, *m.*; *good* -, *s.* uomo gioviale, *m.*
Comp'an'ionable, [cõmpänieünabl] *adj.* di buona compagnia, sociabile.
Comp'an'ionably, [cõmpänieünabl] *adv.* in modo sociabile.
Comp'an'ionship, [cõmpänieünscip] *s.* società, compagnia, *f.*; seguito, *m.*
Com pany, [cheümpänë] *s.* compagnia, società, assemblea, truppa, *f.*; - *of a ship*, *s.* equipaggio, *m.*; *to keep* -, tener compagnia, frequentare.
Com'pany, [cheümpänë] *v. a.* accompagnare, seguire; -, *v. n.* associarsi.
Comparable, [cõmpärabl] *adj.* comparabile.
Comparably, [cõmpärabl] *adv.* a comparazione; a petto.
Compar'ative, [cõmpärativ] *adj.* comparativo; -, *s. (gr.)* comparativo, *m.*
Compar'atively, [cõmpärativli] *adv.* a comparazione, rispettivamente.
Compare, [cõmpäre] *s.* comparazione, *f.*; agguaglio, *m.*; somiglianza, *f.*
Compare, [cõmpäre] *v. a.* comparare, assomigliare, agguagliare.

Compar'ison, [cõmpärizsün] *s.* comparazione, analogia, *f.*; *in - with*, in paragone di; *beyond* -, senza comparazione, senza paragone.
Compart, [cõmpärt] *v. a.* partire, dividere.
Compart'ment, [cõmpärtmënt] *s.* compartimento, *m.*
Compart'ition, [cõmpärtiscieün] *s.* scompartimento, *m.*; divisione, *f.*
Com'pass, [cheümpäs] *s.* circuito, giro, spazio, *m.*; *mariners' compass*, bussola, *f.*; compasso, *m.*; *to keep within* -, contenersi, regolarsi.
Com'pass, [cheümpäs] *v. a.* circondare, cingere; -, *v. n.* venire a capo, ottenere; riuscire.
Com'passes, [cheümpäsës] *s. pl.* compasso, *m.*
Compass'ion, [cõmpäsieciün] *s.* compassione, pietà, *f.*
Compass'ionable, [cõmpäsieciünabl] *adj.* compassionevole.
Compass'ionate, [cõmpäsieciünäte] *v. a.* commiserare, compatiare.
Compass'ionately, [cõmpäsieciünäte] *adv.* con compassione.
Compassio'nateness, [cõmpäsieciünätëdnës] *s.* compassionamento, l'essere compassionevole, *m.*
Compat'ibility, [cõmpätibililité] *s.* compatibilità, convenienza, attenza, *f.*
Compat'ible, [cõmpätibl] *adj.* compatibile, convenevole.
Compat'ibleness, [cõmpätiblinës] *s.* convenienza, conformità, *f.*
Compat'ibly, [cõmpätibli] *adv.* conformemente, attamente.
Compatriot, [cõmpätriot] *s.* compatriota, *m.*
Compeer, [cõmpire] *v. a.* andar del pari, agguagliare, adeguare.
Compel, [cõmpël] *v. a.* costringere, forzare, obbligare.
Compel'able, [cõmpëlabl] *adj.* che può essere costretto, forzato.
Compella'tion, [cõmpëläscieün] *s.* nome, titolo, *m.*
Compellatory, [cõmpëläteüre] *adj.* obbligatorio.
Compel'ler, [cõmpëleür] *s.* forzatore, *m.*
Com'pend, [cõmpënd] *s.* compendio, abbreviamento, *m.*
Compendio'sity, [cõmpëndiosité] *s.* brevità, concisione, *f.*
Compen'dious, [cõmpëndieüs] *adj.* compendioso, succinto, conciso.
Compen'diously, [cõmpëndieüsli] *adv.* in compendio.
Compen'diousness, [cõmpëndieüsness] *s.* brevità, concisione, cortezza, *f.*

Compen'dium, [cõmpëndieüm] *s.* compendio, sommario, *m.*
Compen'sable, [cõmpënsabl] *adj.* compensabile.
Compen'sate, [cõmpënsäte] *v. a.* compensare; rimunerare.
Compensa'tion, [cõmpënsäciün] *s.* compensazione, *f.*; compensamento, *m.*
Compen'sative, [cõmpënsativ] *adj.* compensabile, equivalente.
Compensa'tory, [cõmpënsätüre] *adj.* compensabile, equivalente.
Compense, [cõmpënsë] *v. a.* compensare, rimunerare.
Com'petence, [cõmpitënsë] *s.* competenza, sufficienza, *f.*
Com'petent, [cõmpitënt] *adj.* competente, sufficiente.
Com'petently, [cõmpitëntli] *adv.* competentemente.
Compet'ible, [cõmpëtibl] *adj.* convenevole, conforme.
Compet'ibleness, [cõmpëtiblinës] *s.* convenevolezza, conformità, *f.*
Compe'tition, [cõmpitliscieün] *s.* competenza, concorrenza, *f.*
Competitor, [cõmpëtiteür] *s.* competitor, concorrente, *m.*
Competitory, [cõmpëtiteüre] *adj.* oppponente, concorrente.
Compi'l'ation, [cõmpäläscieün] *s.* compilazione, collezione, *f.*
Compl'e, [cõmpälë] *v. a.* compilare, ordinare, comporre.
Compl'ement, [cõmpälëmënt] *s.* compilazione, *f.*; compilamento, *m.*; collezione, *f.*
Compi'ler, [cõmpälëür] *s.* compilatore, *m.*
Compla'cense, [cõmpläscënsë] *s.* compiacenza, *f.*
Compla'cency, [cõmpläscënsë] *s.* compiacenza, piacevolezza, *f.*
Compla'cent, [cõmpläscënt] *adj.* compiacente, civile.
Complacently, [cõmpläscëntli] *adv.* in modo compiacente, civilmente.
Complain, [cõmpläne] *v. a.* deplorare; -, *v. n.* compiangere, lamentarsi.
Complai'nant, [cõmplänänt] *s.* querelante, attore, *m.*
Complai'ner, [cõmplänënr] *s.* compaignitore, *m.*
Com'plaining, [cõmplänëng] *s.* lamento, *m.*; lamentazione, *f.*
Complaint, [cõmplänt] *s.* doglianza, querela, *f.*; lamento, affanno, *m.*
Complaisance, [cõmpläzänsë] *s.* compiacenza, cortesia, *f.*
Complaisant, [cõmpläzänt] *adj.* cortese, civile.
Complaisant'ly, [cõmpläzäntli] *adv.* cortesemente, con civiltà.
Complaisant'ness, [cõmpläzäntness] *s.* affabilità, civiltà, *f.*
Compla'nate, [cõmplänäte] *Com-*

plane', [cɒmpleɪn] *v. a.* appi-
nare, spianare.
Com'plement, [cɒmplement] *s.*
complemento, *m.*
Complemental, [cɒmplementəl]
adj. aggiunto.
Complete', [cɒmpleɪt] *adj.* com-
piuto, perfetto.
Complete', [cɒmpleɪt] *v. a.* com-
pire, finire.
Complete'ly, [cɒmpleɪtli] *adv.*
compiutamente, perfettamente.
Complete'ness, [cɒmpleɪtnəs] *s.*
compiimento, *m.*; perfezione, *f.*
Comple'tion, [cɒmpleɪʃən] *s.*
adempiimento, colmo, *m.*
Completive, [cɒmpleɪtɪv] *adj.*
che compisce.
Com'plex, [cɒmpleks] *adj.* com-
plesso, composto; - *s.* comples-
so, *m.*; complicazione, unione, *f.*
Complex'edness, [cɒmpleksəd-
nəs] *s.* complesso, adunamen-
to, *m.*
Complex'ion, [cɒmpleksɪʃən] *s.*
complessione, costituzione, *f.*;
stato del corpo, *m.*
Complex'ional, [cɒmpleksɪʃən-
əl] *adj.* che viene da costituzi-
one.
Complex'ionally, [cɒmpleksɪʃən-
əli] *adv.* da costituzione.
Com'plex'ioned, [cɒmpleksɪʃən-
d] *adj.* complesso.
Complex'ity, [cɒmpleksɪti] *s.*
complicazione, *f.*
Complex'ly, [cɒmpleksli] *adv.*
in modo complesso, unitamente.
Complex'ness, [cɒmpleksnəs] *s.*
complicazione, *f.*
Complex'ure, [cɒmpleksʃə] *s.*
involgimento, *m.*; congiunzio-
ne, *f.*
Compl'iable, [cɒmplaɪəbəl] *adj.*
compiacente.
Compl'iance, [cɒmplaɪəns] *s.*
compiacenza, *f.*
Compl'iant, [cɒmplaɪənt] *adj.*
condiscendente.
Com'plicate, [cɒmpliceɪt] *v. a.*
imbrogliare, intrecciare.
Com'plicate, [cɒmpliceɪt] (*Com-
plicated*, [cɒmpliceɪtəd] *adj.*
complicato, composto, imbro-
gliato.
Com'plicatedness, [cɒmpliceɪt-
nəs] *s.* involgimento, imbro-
glio, *m.*
Compl'ication, [cɒmpliceɪʃən] *s.*
complicazione, unione, ag-
gregazione, *f.*
Com'plice, [cɒmplɪs] *s.* complice,
confederato, *m.*
Compl'ier, [cɒmplaɪə] *s.* che
compiace facilmente.
Com'pliment, [cɒmplɪment] *s.*
compiimento, *m.*
Op'pliment', [cɒmplɪment] *v. a.*
compiamentare, far cerimonie.
Complimen'tal, [cɒmplɪmentəl]
adj. cerimonioso.

Complimen'tally, [cɒmplɪment-
əli] *adv.* cortesemente.
Complimentary, [cɒmplɪment-
əri] *adj.* complimentoso.
Com'plimenter, [cɒmplɪment-
ə] *s.* che fa complimenti, adul-
tore, *m.*
Com'plot, [cɒmplot] *s.* cospira-
zione, congiura, *f.*
Complot', [cɒmplot] *v. a.* cospir-
rare, congiurare.
Complot'ter, [cɒmplot-
tə] *s.* cospiratore, congiuratore, *m.*
Com'ply, [cɒmplaɪ] *v. n.* condis-
cendere, conformarsi, adat-
tarsi.
Com'ply'ing, [cɒmplaɪɪŋ] *s.* con-
discendenza, *f.*
Com'ponency, [cɒmpəʊnəns] *s.*
mistura, combinazione.
Com'ponent, [cɒmpəʊnt] *adj.*
componente, costituente.
Com'port, [cɒmpɔrt] *s.* porta-
mento, modo, *m.*
Com'port', [cɒmpɔrt] *v. a.* soffer-
rire; - *v. n.* convenire, comport-
tarsi, accomodarsi.
Com'port'able, [cɒmpɔrtəbəl] *adj.*
convenevole.
Com'port'ance, [cɒmpɔrtəns] *s.*
portamento, *m.*
Com'port'ment, [cɒmpɔrtmənt]
s. portamento, *m.*
Com'pose, [cɒmpəʊz] *v. a.* com-
porre, ordinare, regolare, ac-
comodare; *to - one's self*, met-
tersi sul serio; *to - a difference*,
decidere una differenza.
Com'posed, [cɒmpəʊzd] *adj.* com-
posto, quieto, grave.
Com'posedly, [cɒmpəʊzdi] *adv.*
compostamente, seriamente.
Com'posedness, [cɒmpəʊzdnəs]
s. compostezza, tranquillità, *f.*
Com'poser, [cɒmpəʊzə] *s.* com-
positore, compositore, auto-
re, *m.*
Com'pose'site, [cɒmpəʊzait] *s.*
composto.
Com'posi'tion, [cɒmpəʊzɪʃən]
s. composizione, *f.*; composto,
aggiustamento, *m.*
Com'posi'tive, [cɒmpəʊzɪtɪv] *adj.*
componente.
Com'posi'tor, [cɒmpəʊzɪt-
ə] *s.* compositore, stampatore, *m.*
Com'pest, [cɒmpəst] *s.* letame,
concime, *m.*
Com'pest, [cɒmpəst] *v. a.* leta-
mare, concimare.
Com'p'sure, [cɒmpəʊʃ-
ə] *s.* compostezza; quieto, tran-
quillità, *f.*
Com'pota'tion, [cɒmpəʊt-
ɪʃən] *s.* computazione, gozzoviglia, *f.*
Com'pound, [cɒmpaʊnd] *adj.*
composto, mescolato; - *s.* com-
posto, componimento, *m.*
Com'pound', [cɒmpaʊnd] *v. a.*
comporre, combinare; - *v. n.*
aggiustarsi; accordarsi, conve-
nire.

Com'pound'able, [cɒmpaʊndəbəl]
adj. che può essere composto.
Com'pound'er, [cɒmpaʊnd-
ə] *s.* mediatore, *m.*
Com'prehend', [cɒmprih-
end] *v. a.* comprendere, intendere, con-
tenere.
Com'prehens'ible, [cɒmprih-
ensɪbəl] *adj.* comprensibile, intel-
ligibile.
Com'prehens'ibleness, [cɒmpri-
hensɪblnəs] *s.* intelligibilità, *f.*
Com'prehens'ibly, [cɒmprih-
ensɪbli] *adv.* in modo compren-
sibile.
Com'prehens'ion, [cɒmprih-
ensɪʃən] *s.* comprensione, intel-
ligenza, *f.*
Com'prehens'ive, [cɒmprih-
ensɪv] *adj.* che comprende molto; suc-
cinto.
Com'prehens'ively, [cɒmprih-
ensɪvli] *adv.* comprensivamente.
Com'prehensiveness, [cɒmpri-
hensɪvnəs] *s.* precisione, *f.*
Com'press, [cɒmpres] *s. (surg.)*
piumacciuolo, *m.*
Com'press', [cɒmpres] *v. a.* com-
primere, ristignere.
Com'press'ibility, [cɒmpresɪ-
bɪlɪti] *s.* attitudine ad essere
compresso, *f.*
Com'pres'sible, [cɒmpresɪbəl] *adj.*
che può essere compresso.
Com'pres'sion, [cɒmpresɪʃən]
Com'pres'sure, [cɒmpresɪ-
ʃ-ə] *s.* compressione, *f.*
Com'pres'sive, [cɒmpresɪv] *adj.*
compressivo.
Com'print', [cɒmprɪnt] *v. a.* cen-
trafare un libro.
Com'pr'isal, [cɒmprɪzəl] *s.* com-
prendimento, *m.*
Com'prise, [cɒmprɪz] *v. a.*
comprendere, contenere.
Com'probate, [cɒmprəbeɪt] *v.*
a. comprovare.
Com'proba'tion, [cɒmprəb-
eɪʃən] *s.* comprovazione, *f.*
Com'promise, [cɒmprəmaɪz] *s.*
(*fur.*) compromesso, *m.*
Com'promise, [cɒmprəmaɪz] *v.*
a. compromettere.
Com'promiss'e'rial, [cɒmprə-
mɪsɪəriəl] *adj.* di compromesso.
Com'promit', [cɒmprəmit] *v. a.*
compromettere.
Com'pt, [cɒmpt] *s.* conto, *m.*
(*poco usato*).
Com'pt, [cɒmpt] *v. a.* contare,
computare, (*poco usato*).
Com'pt'ible, [cɒmptɪbəl] *adj.* ob-
bligato, responsabile (*poco
usato*).
Com'ptroll', [cɒntrɒl] *v. a.*
sindacare, criticare.
Com'ptrell'er, [cɒntrɒlə] *s.*
intendente, ispettore, diret-
tore, *m.*
Com'ptroll'erahip, [cɒntrɒlə-
rɪʃɪp] *s.* soprintendenza, *f.*

Compul'sative, [cɔmpɛn'satɪv] *adj.* costringente.
Compul'satively, [cɔmpɛn'satɪvli] *adv.* per forza.
Compul'satory, [cɔmpɛn'satɔri] *adj.* coercitivo, coattivo.
Compul'sion, [cɔmpɛn'siɔn] *s.* costringimento, m.; violenza, forza, *f.*
Compul'sive, [cɔmpɛn'sɪv] *adj.* coercitivo.
Compul'sively, [cɔmpɛn'sɪvli] *adv.* forzatamente, per forza.
Compul'siveness, [cɔmpɛn'sɪvnis] *s.* costringimento, m.; forza, *f.*
Compul'sorily, [cɔmpɛn'sɔrɪli] *adv.* in modo coercitivo.
Compul'sory, [cɔmpɛn'sɔri] *vedi* Compul'sative.
Compunc'tion, [cɔmpɛn'siɔn] *s.* compunzione, *f.*; rimorso, pentimento, m.
Compunctious, [cɔmpɛn'siɔs] *adj.* penitente, attristato.
Compurga'tion, [cɔmpɛr'gheɪʃn] *s.* giustificazione, *f.*
Compurga'tor, [cɔmpɛr'gheɪtɔr] *s.* giustificatore, m.
Comput'able, [cɔmpju'tabl] *adj.* che si può computare.
Computa'tion, [cɔmpju'teɪʃn] *s.* computo, calcolo, m.
Computa'tion, [cɔmpju'teɪʃn] *s.* computo, calcolo, m.
Comput'er, [cɔmpju'tɜr] *Computist*, [cɔmpju'tɪst] *s.* computista, m.
Comrade, [cheɪmrɛd] *s.* compagno, socio, m.
Con, [cɔn] *adv.* contra; *pro and -* pro e contra.
Con, [cɔn] *v. a.* studiare, sapere.
Concam'erate, [cɔncəmɪ'reɪt] *v. a.* (arch.) fare a volta.
Concat'enate, [cɔncætɪ'nɛɪt] *v. s.* concatenare, collegare, unire insieme.
Concatena'tion, [cɔncætɪ'nɛɪʃn] *s.* concatenazione, sequenza, serie, *f.* (cavo).
Con'cave, [cɔncheɪv] *adj.* concavità, *f.*
Concav'ity, [cɔncævɪtɪ] *s.* concavità, *f.*
Conca'veous, [cɔnchevɪs] *adj.* concavo, concavo.
Conca'veously, [cɔnchevɪsli] *adv.* in forma concava.
Conceal, [cɔnsɪl] *v. a.* celare, nascondere.
Conceal'able, [cɔnsɪleəbl] *adj.* che si può celare.
Conceal'ably, [cɔnsɪlədli] *adv.* nascostamente.
Conceal'édness, [cɔnsɪlɛdnɛs] *s.* nascondimento, m.
Conceal'er, [cɔnsɪleɪr] *s.* nasconditore, occultatore, m.
Conceal'ing, [cɔnsɪlɪŋ] *s.* l'atto di nascondersi, m.

Conceal'ment, [cɔnsɪlɛmɛnt] *s.* celamento, nascondimento, m.
Concede, [cɔnsɪd] *v. a.* concedere, permettere, acconsentire.
Conceit, [cɔnsɪt] *s.* conceito, pensiero, m.; fantasia, voglia, *f.*
Conceit', [cɔnsɪt] *v. a.* immaginarsi, pensare, credere.
Conceit'ed, [cɔnsɪtɛd] *adj.* affettato, vano.
Conceit'edly, [cɔnsɪtɛdli] *adv.* in modo affettato, fantasticamente, vanamente.
Conceit'édness, [cɔnsɪtɛdnɛs] *s.* affettazione, presunzione, vanagloria, *f.*
Conceit'less, [cɔnsɪtɛləs] *adj.* inconsiderato, stupido.
Conceiv'able, [cɔnsɪvəbl] *adj.* che può concepirsi, intelligibile.
Conceiv'ableness, [cɔnsɪvəblnɛs] *s.* concepimento, m.
Conceiv'ably, [cɔnsɪvəbli] *adv.* in modo comprensibile.
Conceive, [cɔnsɪv] *v. a.* concepire, comprendere; - *v. n.* pensare, figurarsi, immaginarsi. (prenditore, m.)
Conceiv'er, [cɔnsɪveɪr] *s.* concepimento, m.
Conceiv'ing, [cɔnsɪvɪŋ] *s.* concepimento, m.
Concent', [cɔnsɛnt] *s.* concento, m.; armonia, *f.*
Concen'trate, [cɔnsɛn'treɪt] *v. a.* concentrare.
Concentra'tion, [cɔnsɛn'treɪʃn] *s.* concentrazione, *f.*
Concen'tre, [cɔnsɛn'treɪr] *v. a.* concentrare; - *v. n.* concentrarsi.
Concen'tric, [cɔnsɛn'trɪk] *Concen'trical*, [cɔnsɛn'trɪkəl] *adj.* concentrico.
Concen'tual, [cɔnsɛn'tʃuəl] *adj.* armorioso.
Concep'tible, [cɔnsɛptɪbl] *adj.* comprensibile, intelligibile.
Concep'tion, [cɔnsɛpsɪʃn] *s.* concezione, *f.*; concepimento, pensiero, m.
Concep'tious, [cɔnsɛpsɪʃiəs] *adj.* atto a concepire.
Concern, [cɔnsɜrn] *s.* affare, negozio, interesse, m.; importanza, conseguenza, *f.*
Concern', [cɔnsɜrn] *v. a.* concernere, appartenere, riguardare, importare; *to - one's self*, ingerirsi, impacciarsi, tormentarsi.
Concern'ing, [cɔnsɜrnɪŋ] *prep.* concernente, intorno.
Concern'ment, [cɔnsɜrnɛmɛnt] *s.* affare, m.; importanza, *f.*
Con'cert, [cɔnsɜrt] *s.* concerto, accordo, m.
Conspert', [cɔnsɜrt] *v. a.* concertare, deliberare.

Concerta'tion, [cɔnsɜrtɛɪʃn] *s.* querela, contesa, *f.*
Concer'tative, [cɔnsɜrtatɪv] *adj.* contenzioso, rissoso.
Conces'sion, [cɔnsɛsɪʃn] *s.* concessione, *f.*; concedimento, m.
Conces'sionary, [cɔnsɛsɪʃnəri] *adj.* conceduto.
Conces'sive, [cɔnsɛsɪv] *adj.* concessivo.
Conces'sively, [cɔnsɛsɪvli] *adv.* per concessione.
Conch, [cɔŋk] *s.* conca, *f.*
Conchology, [cɔŋkɔlədʒi] *s.* conchologia, *f.* (ciliare).
Concili'ar, [cɔnsɪliə] *adj.* conciliante, [cɔnsɪliet] *v. a.* conciliare, unire, accordare.
Concilia'tion, [cɔnsɪlietɪʃn] *s.* conciliazione, *f.*
Concilia'tor, [cɔnsɪlietɔr] *s.* conciliatore, mediatore, m.
Concili'atory, [cɔnsɪlietɔri] *adj.* conciliatorio, che concilia.
Concinn'ity, [cɔnsɪnɪtɪ] *s.* concinnità, decenza, eleganza, *f.*
Concinn'ous, [cɔnsɪnɪs] *adj.* decente, piacevole.
Concise, [cɔnsaɪs] *adj.* conciso, succinto.
Concise'ly, [cɔnsaɪsli] *adv.* concisamente, con brevità.
Concise'mess, [cɔnsaɪsnɛs] *s.* brevità, precisione, *f.*
Conc'ision, [cɔnsɪziʃn] *s.* concisione, *f.*
Concitta'tion, [cɔnsɪtɛɪʃn] *s.* concitamento, m.; agitazione, commozione, *f.*
Conclama'tion, [cɔŋklamɛɪʃn] *s.* acclamazione, *f.*
Con'clave, [cɔŋkleɪv] *s.* conclave, m.
Conclud'e, [cɔŋklude] *v. a.* concludere, terminare, risolvere, decidere; *to -*, in conclusione, per finire.
Conclud'ency, [cɔŋkludɛns] *s.* conclusione, conseguenza, *f.*
Conclud'ent, [cɔŋkludɛnt] *adj.* concludente, decisivo.
Conclud'ingly, [cɔŋkludɪŋgli] *adv.* incontrovertibilmente.
Conclud'sion, [cɔŋklugɪʃn] *s.* conclusione, *f.*; fine, m.; decisione, *f.*
Conclud'sional, [cɔŋklugɪʃnəl] *adj.* che tende ad una conclusione.
Conclud'sive, [cɔŋklusɪv] *adj.* conclusivo, decisivo.
Conclud'sively, [cɔŋklusɪvli] *adv.* conclusivamente.
Conclud'siveness, [cɔŋklusɪvnɛs] *s.* conclusione; conseguenza, *f.*
Concoag'ulate, [cɔŋkoʊgju'leɪt] *v. a.* congelare insieme.
Concoct, [cɔŋkɔkt] *v. a.* cuocere; digerire, digerire.

Concoct'ed , [cɔncɔctəd] <i>adj.</i> concotto, digesto.	concorrente; -, <i>s.</i> competitore, <i>m.</i>	Condi'tionary , [cɔndɪscɪənarɪ] <i>adj.</i> stipulato.
Concoct'ion , [cɔncɔctsiən] <i>s.</i> concozione, digestione, <i>f.</i>	Concurren'tly , [cɔncɜʁəntlɪ] <i>adv.</i> concorrentemente.	Condi'tionate , [cɔndɪscɪənɪtɛ] <i>adj.</i> condizionato, stipulato.
Concoct'ive , [cɔncɔctɪv] <i>adj.</i> digestivo.	Concuss'ion , [cɔncɜʁsiən] <i>s.</i> concussione, <i>f.</i>	Condol'atory , [cɔndɔlətɔʁɛ] <i>adj.</i> di condoglianza.
Concom'itance , [cɔncɔmɪtɑns] <i>s.</i> concomitanza, <i>f.</i>	Condemn' , [cɔndɛm] <i>v. a.</i> condannare, disapprovare, biasimare.	Condole' , [cɔndɔlə] <i>v. a.</i> lamentare; -, <i>v. n.</i> condolarsi.
Concom'itancy , [cɔncɔmɪtɑnsɪ] <i>s.</i> concomitanza, <i>f.</i>	Condem'nable , [cɔndɛmnabl] <i>adj.</i> condannabile, biasimevole.	Condole'ment , [cɔndɔləmɛnt] <i>s.</i> afflizione, <i>f.</i> ; dolore che si sente per le tristezze altrui, <i>m.</i>
Concom'itant , [cɔncɔmɪtɑnt] <i>adj.</i> concomitante; -, <i>s.</i> concomitante, compagno, <i>m.</i>	Condemna'tion , [cɔndɛmnæsiən] <i>s.</i> condanna, <i>f.</i> ; gastigo, <i>m.</i>	Condol'ence , [cɔndɔləns] <i>s.</i> condoglianza, <i>f.</i>
Concom'itantly , [cɔncɔmɪtɑntlɪ] <i>adv.</i> in compagnia.	Condem'natory , [cɔndɛmnatɔʁɛ] <i>adj.</i> condannatorio.	Condo'ling , [cɔndɔlɪŋ] <i>s.</i> l'espressione di condoglianza.
Concom'itate , [cɔncɔmɪtɛtɛ] <i>v. a.</i> accompagnare.	Condem'nor , [cɔndɛmnɔʁ] <i>s.</i> biasimatore, riprenditore, <i>m.</i>	Condonat'ion , [cɔndɔnæsiən] <i>s.</i> perdono, <i>m.</i>
Con'cord , [cɔncɔrd] <i>s.</i> concordia, armonia, <i>f.</i>	Conden'sable , [cɔndɛnsabl] <i>adj.</i> condensabile.	Condu'ce , [cɔndiʁsɛ] <i>v. a.</i> condurre, guidare; -, <i>v. n.</i> contribuire, servire, esser utile, aiutare.
Con'cord , [cɔncɔrd] <i>v. n.</i> essere d'accordo.	Conden'sate , [cɔndɛnsɛtɛ] <i>adj.</i> condensato, spesso.	Condu'cement , [cɔndiʁsɛmɛnt] <i>s.</i> tendenza, <i>f.</i>
Concor'dance , [cɔncɔrdɑns] <i>s.</i> concordanza, <i>f.</i> ; accordo, <i>m.</i>	Conden'sato , [cɔndɛnsɛtɔ] <i>v. a.</i> condensare, spessire; -, <i>v. n.</i> condensarsi, spessirsi.	Condu'cent , [cɔndiʁsɛnt] <i>adj.</i> che contribuisce.
Concor'dant , [cɔncɔrdɑnt] <i>adj.</i> concordante, conforme.	Condensa'tion , [cɔndɛnsæsiən] <i>s.</i> condensamento, <i>m.</i>	Condu'cible , [cɔndiʁsɪbl] <i>adj.</i> che contribuisce, utile, favorevole.
Concor'dantly , [cɔncɔrdɑntlɪ] <i>adv.</i> conformemente.	Condense' , [cɔndɛnsɛ] <i>v. a.</i> condensare, spessire; -, <i>v. n.</i> condensarsi.	Condu'cibleness , [cɔndiʁsɪblnɛs] <i>s.</i> utilità, <i>f.</i>
Concor'dat , [cɔncɔrdɑt] <i>s.</i> concordato, <i>m.</i> ; convenzione, <i>f.</i>	Conden'ser , [cɔndɛnsɛʁ] <i>s.</i> condensatore, <i>m.</i>	Condu'cive , [cɔndiʁsɪv] <i>adj.</i> accorcio, conducevole.
Concor'perate , [cɔncɔrpɔrɛtɛ] <i>v. a.</i> incorporare.	Conden'sity , [cɔndɛnsɪtɛ] <i>s.</i> densità, spessezza, <i>f.</i>	Condu'civeness , [cɔndiʁsɪvnɛs] <i>s.</i> accorrezza, attitudine, <i>f.</i>
Concorpora'tion , [cɔncɔrpɔrɛsiən] <i>s.</i> incorporamento, <i>m.</i>	Condes'cend' , [cɔndɛsɛnd] <i>v. n.</i> condisendere, acconsentire.	Con'duct , [cɔndʁkt] <i>s.</i> condotta; scorta; direzione, <i>f.</i>
Con'course , [cɔncɔʁs] <i>s.</i> concorso, <i>m.</i> ; moltitudine, <i>f.</i>	Condes'cend'ence , [cɔndɛsɛndɛnsɛ] <i>s.</i> condisendenza, <i>f.</i>	Condu'ct , [cɔndʁkt] <i>v. a.</i> condurre, guidare.
Con'crement , [cɔncrɛmɛnt] <i>s.</i> concrezione, <i>f.</i>	Condes'cend'ing , [cɔndɛsɛndɪŋ] <i>adj.</i> condiscedente.	Condu'ct'ion , [cɔndʁktɪɔns] <i>adj.</i> affittato.
Concrete , [cɔncrɪtɛ] <i>adj.</i> concreto, spessato; -, <i>s.</i> concreto, attaccamento, <i>m.</i>	Condes'cend'ingly , [cɔndɛsɛndɪŋlɪ] <i>adv.</i> in modo condiscedente, obbligantemente.	Condu'ctor , [cɔndʁktɔʁ] <i>s.</i> conduttore, direttore; (<i>rad.</i>) conduttore, <i>m.</i>
Concrete's , [cɔncrɪtɛs] <i>v. a.</i> congelare, coagulare; -, <i>v. n.</i> congelarsi, coagularsi.	Condes'cens'ion , [cɔndɛsɛnsiən] <i>s.</i> condiscescimento, <i>m.</i>	Condu'ctress , [cɔndʁktɔʁɛs] <i>s.</i> conduttrice, direttrice, <i>f.</i>
Concrete'ly , [cɔncrɪtɛlɪ] <i>adv.</i> in modo concreto.	Condes'cens'ive , [cɔndɛsɛnsɪv] <i>adj.</i> condiscescivo, cortese.	Con'duit , [cɔndiʁɪt] <i>s.</i> condotto, acquidotto, <i>m.</i>
Concrete'ness , [cɔncrɪtɛnɛs] <i>s.</i> coagulazione, <i>f.</i>	Condign' , [cɔrdɑɪnɛ] <i>adj.</i> condegno, meritato.	Con'e , [cɔnɛ] <i>s.</i> (<i>geom.</i>) cono, <i>m.</i>
Concre'tion , [cɔncrɪtsiən] <i>f.</i> concrezione, coalescenza, <i>f.</i>	Condig'nity , [cɔndɪŋnɪtɛ] <i>s.</i> condegnità, <i>f.</i>	Coney , [cɔnɛ] <i>see</i> Cony.
Concre'tive , [cɔncrɪtɪv] <i>adj.</i> coagulativo.	Condig'n'ly , [cɔndɑɪnɛlɪ] <i>adv.</i> condegnamente, meritevolmente. (<i>di</i> Condig'nity.)	Confab'ulate , [cɔnfæbɪlɪtɛ] <i>v. n.</i> confabulare, discorrere insieme.
Concub'inage , [cɔnchiɪnbɪnɛdʒ] <i>s.</i> concubinato, <i>m.</i>	Condign'ness , [cɔndɑɪnɛnɛs] <i>v.</i>	Confabula'tion , [cɔnfæbɪlɪtsiən] <i>s.</i> confabulazione, <i>f.</i> ; discorso, <i>m.</i>
Con'cubine , [cɔnchiɪbɑɪnɛ] <i>s.</i> concubina, <i>f.</i>	Con'diment , [cɔndɪmɛnt] <i>s.</i> condimento, <i>m.</i> ; salsa, <i>f.</i>	Confab'ulatory , [cɔnfæbɪlɪtɔʁɛ] <i>adj.</i> confabulatorio.
Concul'cate , [cɔncɜʁkætɛ] <i>v. a.</i> conculcare, calpestare, rintuzzare.	Condis'iple , [cɔndɪsɑɪpl] <i>s.</i> condiscepolo, <i>m.</i>	Con'fect , [cɔnfɛkt] <i>s.</i> confetto, <i>m.</i>
Concu'piscence , [cɔnchiɪpɪsɛnsɛ] <i>s.</i> concupiscenza, <i>f.</i>	Condit'e , [cɔndɑɪtɛ] <i>v. a.</i> condire, marinare.	Con'fect' , [cɔnfɛkt] <i>v. a.</i> confettare, far confezione.
Concu'piscence , [cɔnchiɪpɪsɛnt] <i>adj.</i> libidinoso.	Condi'tion , [cɔndɪscɪən] <i>s.</i> condizione, <i>f.</i> ; stato, grado, umore, <i>m.</i> ; tempra, <i>f.</i>	Confee'tion , [cɔnfɛscɪən] <i>s.</i> confezione, confettura, <i>f.</i>
Concu'piscible , [cɔnchiɪpɪsɪbl] <i>adj.</i> concupiscibile.	Condi'tion , [cɔndɪscɪən] <i>v. a.</i> stipulare, fare contratto.	Confee'tionary , [cɔnfɛscɪənɑrɛ] <i>s.</i> confazione; quantità di confetti, <i>m.</i>
Concur' , [cɔncɜʁ] <i>v. n.</i> concorrere, cooperare, convenire.	Condi'tional , [cɔndɪscɪənəl] <i>adj.</i> condizionale.	Confee'tioner , [cɔnfɛscɪənɑʁ] <i>s.</i> confettiere, <i>m.</i>
Concur'rence , [cɔncɜʁɛnsɛ] <i>s.</i> concorrenza, unione, assistenza, <i>f.</i>	Conditional'ity , [cɔndɪscɪənəlɪtɛ] <i>adv.</i> condizionalmente, con patto.	Confee'tory , [cɔnfɛktɔʁɛ] <i>adj.</i> appartenente a confetti.
Concur'rent , [cɔncɜʁɛnt] <i>adj.</i>		

Confed'eracy, [cɔnfədərəsɪ] *s.* confederazione, lega, *f.*
Confed'erate, [cɔnfədərət] *adj.* confederato, in lega; -, *s.* confederato, *m.*
Confed'erate, [cɔnfədərət] *v.* *s.* confederarsi, collegarsi.
Confederation, [cɔnfədərɪʃən] *s.* confederazione, *f.*
Confer, [cɔnfɛər] *v.* *a.* comparare; -, *v.* *n.* conferire, discorrere.
Conference, [cɔnfərəns] *s.* conferenza, *f.*
Confer'ter, [cɔnfɛərɪtər] *s.* presentatore, donatore, *m.*
Confer'ring, [cɔnfɛərɪŋ] *s.* comparazione, *f.* il conferire insieme, *m.*
Confess, [cɔnfɛs] *v.* *a.* confessare, concedere; -, *v.* *n.* confessarsi.
Confess'edly, [cɔnfɛsɪdli] *adv.* indubitabilmente, certamente.
Confess'ion, [cɔnfɛsɪʃən] *s.* confessione, affermazione, *f.*; *awricular* -, confessione auricolare, *f.*
Confess'ional, [cɔnfɛsɪʃənəl] *Confess'ionary, [cɔnfɛsɪʃənəri] *adj.* confessionale.
Confess'ionist, [cɔnfɛsɪʃənɪst] *s.* quello che fa professione di fede, *m.*
Confess'or, [cɔnfɛsɪər] *s.* confessore, *m.*
Confest, [cɔnfɛst] *adj.* confessato; aperto, chiaro.
Confest'ly, [cɔnfɛstli] *adv.* certamente, evidentemente.
Confidant, [cɔnfɪdənt] *s.* confidente; familiare, *m.*
Confide, [cɔnfəɪd] *v.* *n.* confidare, fidarsi.
Confidence, [cɔnfɪdəns] *s.* confidenza, fiducia, *f.*
Confident, [cɔnfɪdnt] *adj.* sicuro, sfacciato, temerario; -, *s.* confidente, amico, *m.*
Confident'ial, [cɔnfɪdənsiəl] *adj.* confidenziale, di confidenza.
Confidently, [cɔnfɪdəntli] *adv.* confidentemente, certamente.
Confidentness, [cɔnfɪdəntnəs] *s.* fiducia, fidanza, *f.*
Configuration, [cɔnfɪgʊrɪʃən] *s.* configurazione; (*astr.*) costellazione, *f.*
Config'ure, [cɔnfɪgʊər] *v.* *a.* configurare, conformare.
Config'urable, [cɔnfɪgʊərəbl] *adj.* che può essere limitato.
Con'fine, [cɔnfəɪn] *s.* confine, limite, *m.*
Con'fine, [cɔnfəɪn] *v.* *a.* limitare, imprigionare; -, *v.* *n.* confinare, essere contiguo.
Con'finesless, [cɔnfəɪnɪsləs] *adj.* senza confini, illimitato, immenso.*

Con'fine'ment, [cɔnfəɪnmənt] *s.* costrignimento, *m.*; prigionia, *f.*
Con'finner, [cɔnfəɪnɪər] *s.* confinante, limitrofo, vicino, *m.*
Con'fin'ity, [cɔnfɪnɪtɪ] *s.* prossimità, vicinanza, *f.*
Con'firm, [cɔnfɪrm] *v.* *a.* confermare, ratificare.
Con'firm'able, [cɔnfɪrməbl] *adj.* che si può confermare.
Con'firm'ation, [cɔnfɪrmɪʃən] *s.* confermarzione, ratificazione, prova, *f.*
Con'firm'a'tor, [cɔnfɪrmɪsteər] *s.* confermatore, *m.*
Con'firm'atory, [cɔnfɪrmətɔəri] *adj.* confermativo.
Con'firm'er, [cɔnfɪrmɪər] *s.* affermatore, *m.*
Con'firm'ingly, [cɔnfɪrmɪŋgli] *adv.* con confermarzione.
Con'fisc'able, [cɔnfɪsəbl] *adj.* confiscabile.
Con'fisc'ate, [cɔnfɪschət] *v.* *a.* confiscare.
Con'fisc'ate, [cɔnfɪschət] **Con'fisc'ated**, [cɔnfɪschetɪd] *adj.* confiscato.
Con'fisc'a'tion, [cɔnfɪschɪʃən] *s.* confiscazione, *f.*
Con'fisc'ator, [cɔnfɪschɪteər] *s.* confiscatore, *m.*
Con'fit, [cɔnfɪt] *s.* confetto, *m.*
Con'fitent, [cɔnfɪtənt] *s.* confitente, confessante, *m.*
Con'fiture, [cɔnfɪtʃɪər] *s.* confettura, *f.*
Con'fix, [cɔnfɪks] *v.* *a.* confiscare, attaccare.
Con'fix'ure, [cɔnfɪksɪʃər] *s.* confiscamento, *m.*
Con'flagrant, [cɔnfɪgrənt] *adj.* ardente, abbruciante.
Con'flagra'tion, [cɔnfɪgrɪʃən] *s.* conflagrazione, *f.*
Con'flex'ure, [cɔnfɪksɪʃər] *s.* curvatura, *f.*
Con'flict, [cɔnfɪkt] *s.* conflitto, combattimento, *m.*
Con'flict, [cɔnfɪkt] *v.* *n.* contendere; combattere.
Con'fluence, [cɔnfɪʃuəns] *s.* confluenza, *f.*; concorso, *m.*
Con'fluent, [cɔnfɪʃuənt] *adj.* confluente, concorrente.
Con'flux, [cɔnfɪʃuəs] *s.* concorso, *m.*; calca, *f.*
Con'flux'ibility, [cɔnfɪksɪbɪlɪtɪ] *s.* concorrimiento, *m.*
Con'form, [cɔnfɔrm] *adj.* conforme; simile.
Con'form, [cɔnfɔrm] *v.* *a.* conformare, concordare; -, *v.* *n.* conformarsi.
Con'form'able, [cɔnfɔrməbl] *adj.* conformevole.
Con'form'ableness, [cɔnfɔrməblnəs] *s.* conformità, *f.*
Con'form'ably, [cɔnfɔrməbli] *adv.* in conformità.

Conforma'tion, [cɔnfɔrmɪʃən] *s.* conformazione, *f.*
Conform'ist, [cɔnfɔrmɪst] *s.* conformista, *m.*
Conform'ity, [cɔnfɔrmɪtɪ] *s.* conformità, simiglianza, *f.*
Confort'a'tion, [cɔnfɔrtɪʃən] *s.* confortamento, *m.*; corroborazione, *f.*
Confound, [cɔnfəʊnd] *v.* *a.* confondere, distruggere.
Confound'ed, [cɔnfəʊndɪd] *adj.* confuso, cattivo, maledetto.
Confound'edly, [cɔnfəʊndɪdli] *adv.* cattivamente, orribilmente.
Confound'er, [cɔnfəʊndɪər] *s.* confonditore, *m.*
Confrat'ernity, [cɔnfɪreɪtnɪtɪ] *s.* confraternita, società, *f.*
Confrica'tion, [cɔnfɪkɪʃən] *s.* fregamento, *m.*
Confront, [cɔnfɪrənt] *v.* *a.* confrontare, comparare, paragonare.
Confront'a'tion, [cɔnfɪrəntɪʃən] *s.* confrontazione, *f.*; riscontro, *m.*
Confuse, [cɔnfjuːz] *v.* *a.* confondere, disordinare.
Confused, [cɔnfjuːd] *adj.* confuso, imbrogliato, perplesso.
Confus'edly, [cɔnfjuːdli] *adv.* confusamente.
Confus'edness, [cɔnfjuːdnəs] *s.* confusione, *f.*
Confu'sion, [cɔnfjuːʃən] *s.* confusione, *f.*; perturbamento, *m.*; distruzione, *f.*
Confu'table, [cɔnfjuːtəbl] *adj.* che può confutarsi.
Confuta'tion, [cɔnfjuːtɪʃən] *s.* confutamento, *m.*; confutazione, *f.*
Confute, [cɔnfjuːt] *v.* *a.* confutare, riprovare.
Confu'ter, [cɔnfjuːtɪər] *s.* confutatore.
Confu'ting, [cɔnfjuːtɪŋ] *vedi* Confutazione.
Conge, [cɔndʒ] *s.* saluto, congedo, *m.*; permissione, licenza, *f.*
Conge, [cɔndʒ] *v.* *n.* prender congedo, salutare.
Congea'l, [cɔndʒɪl] *v.* *a.* congelare; rappigliare.
Congea'l'able, [cɔndʒɪləbl] *adj.* che può congelarsi.
Congea'l'ment, [cɔndʒɪləmənt] *s.* congelamento, *m.*
Congela'tion, [cɔndʒɪləʃən] *s.* congelamento, *m.*; congelazione, *f.* (genere, *m.*)
Conge'ner, [cɔndʒɪnɪər] *s.* congenero, *m.*
Conge'nerous, [cɔndʒɪnəriʃ] *adj.* congenero.
Conge'nerousness, [cɔndʒɪnəriʃnəs] *s.* somiglianza di origine, *f.*
Conge'nial, [cɔndʒɪniəl] *adj.* congenero, congruente.

- Congeniality**, [cɔ̃ndʒiniālité] *adj.* congeniale, congeniale.
Congenialness, [cɔ̃ndʒiniāl-
 nēs] *s.* affinità, *f.*
Con'genita, [cɔ̃ndʒənaite] *Con-*
genital, [cɔ̃ndʒənitāl] *adj.* con-
 geneo.
Cong'er, [cɔ̃nghəur] *s.* gongro,
m. (pesce).
Congest, [cɔ̃ngəst] *v. a.* am-
 massare, accumulare.
Conges'tion, [cɔ̃ngəstsiōn] *s.*
 ammasso, *m.*; (*med.*) congestio-
 ne, *f.*
Con'giary, [cɔ̃ngiari] *s.* con-
 giario, *m.*
Congla'ciate, [cɔ̃ngləsiēte] *v.*
a. gelarsi, congelarsi.
Congla'cia'tion, [cɔ̃ngləsiē-
 siōn] *s.* congelamento, *m.*
Conglo'bate, [cɔ̃ngləbete] *v. a.*
 aggomitolare, appallottolare.
Congloba'tion, [cɔ̃ngləbēsiōn]
s. il conglobare, *m.*
Conglobe, [cɔ̃ngləbe] *v. n.* ag-
 gomitolarsi.
Conglobu'litate, [cɔ̃ngləbūlīte]
v. n. ammassare in globetti.
Conglom'erate, [cɔ̃ngləmērote]
v. a. conglobare, aggomitolare,
 ritondare.
Conglom'eration, [cɔ̃ngləmēro-
 siōn] *s.* il conglobare.
Conglu'tinate, [cɔ̃ngliūnīte]
v. a. conglutinare, attaccare; -
v. n. conglutinarsi.
Conglutina'tion, [cɔ̃ngliūnī-
 siōn] *s.* conglutinazione, *f.*;
 conglutinamento, *m.*
Conglu'tinative, [cɔ̃ngliūnī-
 tiv] *adj.* conglutinativo.
Congrat'ulant, [cɔ̃ngrātīlūnt]
adj. congratulante, felicitante.
Congrat'ulate, [cɔ̃ngrātīlūte]
v. a. congratulare, felicitare.
Congratula'tion, [cɔ̃ngrātīlū-
 siōn] *s.* congratulazione, *f.*
Congrat'ulatory, [cɔ̃ngrātīlū-
 tūr] *adj.* congratulatorio.
Congregate, [cɔ̃ngrihāte] *v. a.*
 congregare, adunare, unire.
Congrega'tion, [cɔ̃ngrihā-
 siōn] *s.* congregazione; adu-
 nanza, *f.*
Congrega'tional, [cɔ̃ngrihā-
 siōnāl] *adj.* che appartiene
 ad una congregazione, pub-
 blico.
Con'gress, [cɔ̃ngrēs] *s.* congres-
 so, *m.*; conferenza, *f.*
Congres'sive, [cɔ̃ngrēsiv] *adj.*
 congregante; riscontrato.
Con'gruence, [cɔ̃ngruēs] *Con-*
gruency, [cɔ̃ngruēs] *s.* con-
 gruenza, conformità, convenien-
 za, *f.*
Con'gruent, [cɔ̃ngruēt] *adj.*
 congruente, convenevole.
Congru'ity, [cɔ̃ngrūtē] *s.* con-
 gruenza; convenienza, *f.*
Con'gruous, [cɔ̃ngruēs] *adj.*
 congruo, conveniente.
- Con'gruously**, [cɔ̃ngruēs] *adv.*
 in modo congruo.
Con'ic, [cɔ̃nic] *Con'ical, [cɔ̃-
 nicāl] *adj.* conico.
Con'ically, [cɔ̃nicāl] *adv.* a
 maniera di cono.
Con'icalness, [cɔ̃nicāl nēs] *s.*
 forma conica, *f.*
Conif'ereous, [cɔ̃niferēs] *adj.*
 (*bot.*) conifero.
Conjec'tor, [cɔ̃ngjēctūr] *s.* con-
 ghietturatore, *m.*
Conjec'tural, [cɔ̃ngjēctēurāl]
adj. conghietturale.
Conjec'turally, [cɔ̃ngjēctēurāl-
 ē] *adv.* per via di congettura.
Conjec'ture, [cɔ̃ngjēctiūr] *s.*
 conghiettura, congettura, *f.*
Conjec'ture, [cɔ̃ngjēctiūr] *v.*
a. conghietturare, augurare.
Conjec'turer, [cɔ̃ngjēctiūr-
 ēur] *vedi* Conjector.
Conjoin, [cɔ̃ndʒiōine] *v. a.* con-
 giungere, unire; - *v. n.* unirsi.
Conjoin't, [cɔ̃ndʒiōint] *adj.* con-
 giunto, unito.
Conjoin'tly, [cɔ̃ndʒiōintlī] *adv.*
 congiuntamente, insieme.
Con'jugal, [cɔ̃ndʒiugāl] *adj.*
 conjugale, maritale.
Con'jugal'y, [cɔ̃ndʒiugālē] *adv.*
 maritalmente.
Con'jugate, [cɔ̃ndʒiughōte] *v.*
a. conjugare.
Conjuga'tion, [cɔ̃ndʒiughē-
 siōn] *s.* coniugazione, *f.*
Conjun'ct, [cɔ̃ndʒēunct] *adj.*
 unito.
Conjunc'tion, [cɔ̃ndʒēunctsiōn]
s. unione; (*gr.*) congiunzione,
f.
Conjunc'tive, [cɔ̃ndʒēunctiv] *adj.*
 congiuntivo.
Conjunc'tively, [cɔ̃ndʒēunctiv-
 lē] *Conjunct'y*, [cɔ̃ndʒēunctlē]
adv. congiuntamente, unita-
 mente.
Conjunc'ture, [cɔ̃ndʒēunctiūr]
s. congiuntura, occasione, *f.*;
 caso, *m.*
Conjura'tion, [cɔ̃ndʒiurāsiōn]
s. incanto, *m.*; cospirazione,
 congiura, *f.*
Conjure, [cɔ̃ndʒiūr] *v. a. &*
a. scongiurare, cospirare, con-
 giurare, esorcizzare.
Conjure'ment, [cɔ̃ndʒiūrēmēt]
s. supplicazione, *f.*
Con'jurer, [cɔ̃ndʒiūrēur] *s.*
 scongiuratore; mago, *m.*
Con'juring, [cɔ̃ndʒiūring] *s.*
 ammalamento, *m.*; stregoneria,
f.; -book, *s.* libro di ma-
 gia, *m.*
Con'note, [cɔ̃nōte] *adj.* conno-
 to, nato insieme.
Connat'ural, [cɔ̃nnātciūrāl] *adj.*
 connaturale.
Connect, [cɔ̃nēct] *Connex*,
 [cɔ̃nēcs] *v. a.* connettere, con-
 giungere, unire.*
- Connect'ed**, [cɔ̃nēctēd] *adj.* con-
 nesso, congiunto.
Connect'ing-red, [cɔ̃nēcting-
 rōd] *s.* (*loc.*) sbarra di congiun-
 gimento, *f.* (*unisce*).
Connect'ive, [cɔ̃nēctiv] *adj.* che
 connette, *adv.* congiuntamente, insieme.
Connex'ion, [cɔ̃nēcsiōn] *s.*
 connessione, *f.*
Connex'ity, [cɔ̃nēcsiōtē] *s.* con-
 nescità, congiunzione, *f.*
Conniv'ance, [cɔ̃nāivāns] *s.*
 connivenza, *f.*
Connive, [cɔ̃nāive] *v. n.* usar
 connivenza, tollerare.
Connaisseur, [cɔ̃nēsēur] *s.* co-
 noscitore, giudice, *m.*
Con'notate, [cɔ̃nōtēte] *Connote*,
 [cɔ̃nōte] *v. a.* significare, in-
 ferire.
Connota'tion, [cɔ̃nōtēsiōn] *s.*
 inferenza.
Connu'bial, [cɔ̃niūbiāl] *adj.* con-
 jugale, matrimoniale.
Con'oid, [cɔ̃nōid] *s.* (*geom.*) co-
 noide, *f.*
Conquas'tate, [cɔ̃nquāsēte] *v.*
a. conquistare, scuotere.
Con'quer, [cɔ̃ncheur] *v. a.* con-
 quistare, vincere.
Con'querable, [cɔ̃ncheurābl] *adj.*
 vincibile, domabile.
Con'queror, [cɔ̃nchēur] *s.* con-
 quistatore, vincitore, *m.*
Con'quest, [cɔ̃nquēst] *s.* con-
 quista; vittoria, *f.*
Con'sanguin'eous, [cɔ̃nsānguīn-
 iēs] *adj.* consanguineo.
Con'sanguin'ity, [cɔ̃nsānguīn-
 itē] *s.* consanguinità, parente-
 la, *f.*
Con'science, [cɔ̃nsciēns] *s.* co-
 scienza, *f.*; scrupolo, *m.*
Conscien'tious, [cɔ̃nsciēnsiūs]
adj. coscienzioso, scrupoloso.
Conscien'tiously, [cɔ̃nsciēnsi-
 ūslē] *adv.* coscienziamente.
Conscien'tiousness, [cɔ̃nsciēnsi-
 ūsnēs] *s.* scrupolosità, *f.*
Con'sciousable, [cɔ̃nsciēnsābl]
adj. ragionevole, giusto.
Con'sciousableness, [cɔ̃nsciēnsā-
 blnēs] *s.* equità, giustizia, *f.*
Con'sciously, [cɔ̃nsciēnsiūs]
adv. ragionevolmente.
Con'scious, [cɔ̃nsciēns] *adj.* con-
 sapevole, persuaso; *to be - of*
guilt, sentire il proprio delitto.
Con'sciously, [cɔ̃nsciēnsiūs] *adv.*
 sapevolmente.
Con'sciousness, [cɔ̃nsciēnsnēs]
s. sentimento interno, *m.*
Con'script, [cɔ̃nscript] *adj.* co-
 scritto, conscritto.
Con'scrip'tion, [cɔ̃nscriptsiōn]
s. coscrizione, *f.*; arruolamen-
 to, *m.*
Con'secrate, [cɔ̃nsicrēte] *v. a.*
 consagrarlo, dedicare.

Con'secrate, [cɒnsɪk'reɪt] *Con'secrated*, [cɒnsɪk'rətɪd] *adj.* consecrato, dedicato.
Consecra'tion, [cɒnsɪk'reɪʃən] *s.* consecrazione, *f.*
Con'secrator, [cɒnsɪk'reɪtə] *s.* consecrante, *m.*
Con'secratory, [cɒnsɪk'reɪtəri] *s.* consecuente; -, *s.* consecuzione, *f.*; corollario, *m.*
Con'secra'tion, [cɒnsɪk'reɪʃən] *s.* consecuzione, *f.*; seguito, *m.*; consecrazione, *f.*
Con'sec'utive, [cɒnsɪk'reɪtɪv] *adj.* consecutivo.
Con'sec'utively, [cɒnsɪk'reɪtɪvli] *adv.* consecutivamente.
Con'sen'sion, [cɒnsɛn'siən] *s.* accordo, *m.*
Con'sent, [cɒnsɛnt] *s.* consenso, consentimento, *m.*; approvazione, *f.*
Con'sent, [cɒnsɛnt] *v. a.* consentire, approvare.
Con'senta'neous, [cɒnsɛntə'niəs] *adj.* convenevole.
Con'senta'neously, [cɒnsɛntə'niəslɪ] *adv.* convenevolmente.
Con'senta'neousness, [cɒnsɛntə'niəsnəs] *s.* convenevolezza, conformità, *f.*
Con'sent'ient, [cɒnsɛnti'ent] *adj.* consenziente.
Con'sequence, [cɒnsɪkwɛns] *s.* conseguenza, importanza, *f.*; *by* -, in o per conseguenza.
Con'sequent, [cɒnsɪkwɛnt] *adj.* conseguente; -, *s.* conseguenza, *f.*; conseguente, *m.*
Con'sequent'ial, [cɒnsɪkwɛntʃiəl] *adj.* conseguente, conclusivo; vanitoso, presumente, pomposo.
Con'sequent'ially, [cɒnsɪkwɛntʃiəlɪ] *adv.* conseguentemente.
Con'sequent'ialness, [cɒnsɪkwɛntʃiəlɪnəs] *s.* conseguenza giusta, *f.*
Con'sequently, [cɒnsɪkwɛntli] *adv.* per conseguenza.
Con'sequentness, [cɒnsɪkwɛntnəs] *s.* conseguenza, serie regolare, *f.*
Con'ser'tion, [cɒnsɜ:'ʃiən] *s.* congiunzione.
Con'ser'vab'le, [cɒnsɜ:'vəbl] *adj.* conservabile, durabile.
Con'ser'va'tion, [cɒnsɜ:'veɪʃən] *s.* conservazione, *f.*
Con'ser'vative, [cɒnsɜ:'vətɪv] *adj.* conservativo.
Con'ser'vator, [cɒnsɜ:'vətə] *s.* conservatore, difensore, *m.*
Con'ser'vatory, [cɒnsɜ:'vətəri] *adj.* conservante; -, *s.* conservatorio, *m.*
Con'serve, [cɒnsɜ:'v] *s.* conserva, confettura, *f.*
Con'serve, [cɒnsɜ:'v] *v. a.* conservare, preservare, confettare.

Con'ser'var, [cɒnsɜ:'və] *s.* conservatore, confettiere, *m.*
Con'ser'sion, [cɒnsɜ:'siən] *s.* sesso, *m.*; sessione, *f.*
Con'sid'er, [cɒnsaɪ'dɜ:] *v. a.* considerare, esaminare; -, *v. a.* pensare, riflettere, meditare, stimare.
Con'sid'erab'le, [cɒnsaɪ'dɜ:'rəbl] *adj.* considerabile.
Con'sid'erableness, [cɒnsaɪ'dɜ:'rəblɪnəs] *s.* importanza, *f.*
Con'sid'erab'ly, [cɒnsaɪ'dɜ:'rəblɪ] *adv.* considerabilmente.
Con'sid'erate, [cɒnsaɪ'dɜ:'reɪt] *adj.* considerato, discreto, prudente.
Con'sid'erately, [cɒnsaɪ'dɜ:'reɪtli] *adv.* con considerazione, prudentemente.
Con'sid'erateness, [cɒnsaɪ'dɜ:'reɪtnəs] *s.* prudenza, discrezione, *f.*
Con'sidera'tion, [cɒnsaɪ'dɜ:'reɪʃən] *s.* considerazione, attenzione, riflessione, *f.*; valore, pregio, *m.*; importanza, *f.*
Con'sid'er'er, [cɒnsaɪ'dɜ:'reɪ] *s.* consideratore, *m.*
Con'sid'er'ing, [cɒnsaɪ'dɜ:'rɪŋ] *conj.* atteso, stante; - *that*, atteso che, perché.
Con'sign, [cɒnsaɪ'n] *v. a.* consegnare, dare in custodia.
Con'signa'tion, [cɒnsaɪ'nɪʃən] *s.* consegna, *f.*; deposito, *m.*
Con'signe'e, [cɒnsaɪ'ni] *s.* commissionario, *m.*
Con'sign'ment, [cɒnsaɪ'nɪmənt] *s.* consegna, spedizione, *f.*
Con'sim'ilar, [cɒnsaɪ'mɪlɜ:] *adj.* consimile, assomigliante.
Con'sist, [cɒnsɪ'st] *v. a.* consistere, avere il fondamento, accordarsi.
Con'sis'tence, [cɒnsɪ'stəns] *s.* consistenza, densità, *f.*
Con'sis'tent, [cɒnsɪ'stənt] *adj.* consistente, coerente, conforme, convenevole, proporzionato.
Con'sis'tently, [cɒnsɪ'stəntli] *adv.* coerentemente.
Con'sisto'rial, [cɒnsɪ'stɔ:'riəl] *adj.* consistoriale.
Con'sisto'ry, [cɒnsɪ'stɔ:'ri] *s.* consistorio, *m.*
Con'soci'ate, [cɒnsɔ:'siəteɪ] *s.* complice, confederato, socio, *m.*
Con'soci'ate, [cɒnsɔ:'siəteɪ] *v. a.* associare; -, *v. a.* associarsi, unirsi.
Con'socia'tion, [cɒnsɔ:'siəʃiən] *s.* associazione, società, *f.*
Con'soc'iable, [cɒnsɔ:'siəbl] *adj.* consociabile.
Con'sola'tion, [cɒnsɔ:'ləʃiən] *s.* consolazione, *f.*; conforto, *m.*

Con'solator, [cɒnsɔ:'lətə] *s.* consolatore, *m.*
Con'solatory, [cɒnsɔ:'lətəri] *adj.* consolatorio, consolante.
Con'sole, [cɒnsɔ:'leɪ] *v. a.* consolare, confortare.
Con'sole, [cɒnsɔ:'leɪ] *s.* (arch.) mensola, *f.*
Con'soler, [cɒnsɔ:'lə] *s.* consolatore.
Con'solidant, [cɒnsɔ:'lɪdənt] *adj.* (med.) consolidante, consolidativo.
Con'solidate, [cɒnsɔ:'lɪdeɪt] *v.* a. consolidare; saldare; riunire; -, *v. a.* consolidarsi; riunirsi.
Con'solida'tion, [cɒnsɔ:'lɪdɪʃən] *s.* consolidazione, *f.*
Con'sonance, [cɒnsən'æns] *Con'sonancy*, [cɒnsən'ænsɪ] *s.* consonanza, *f.*
Con'sonant, [cɒnsən'ænt] *adj.* consonante, conforme.
Con'sonant, [cɒnsən'ænt] *s.* (gr.) consonante, *f.*
Con'sonantly, [cɒnsən'æntli] *adv.* convenevolmente, d'accordo.
Con'sonantness, [cɒnsən'æntnəs] *s.* conformità, corrispondenza, *f.*
Con'sonous, [cɒnsə'niəs] *adj.* consono, conforme.
Con'sort, [cɒnsɔ:'t] *s.* consorte, compagno, *m.*; moglie, *f.*
Con'sort, [cɒnsɔ:'t] *v. a.* unire insieme; -, *v. a.* associarsi, unirsi, vivere insieme; *to* - *with*, frequentare.
Con'sort'able, [cɒnsɔ:'təbl] *adj.* comparabile.
Con'sortship, [cɒnsɔ:'tʃɪp] *s.* società, compagnia, *f.*
Con'spicu'ity, [cɒnspɪ'kju:ɪtɪ] *s.* cospicuità, evidenza, *f.*
Con'spicuous, [cɒnspɪ'kju:əs] *adj.* cospicuo, evidente.
Con'spicu'ously, [cɒnspɪ'kju:əsli] *adv.* notabilmente, splendidamente.
Con'spicuousness, [cɒnspɪ'kju:əsɪnəs] *s.* eminenza, rinomanza, celebrità, *f.*
Con'spir'acy, [cɒnspaɪ'rəsi] *s.* cospirazione, *f.*
Con'spir'ant, [cɒnspaɪ'rənt] *adj.* cospirante, congiurante.
Con'spira'tion, [cɒnspaɪ'rɪʃən] *s.* cospirazione, *f.*
Con'spir'ator, [cɒnspaɪ'rətə] *s.* cospiratore, congiuratore, *m.*
Con'spire, [cɒnspaɪ:] *v. a.* cospirare, congiurare, tramare.
Con'spir'er, [cɒnspaɪ'rɜ:] *s.* cospiratore, congiuratore, *m.*
Con'stable, [cheɪ'nstəbl] *s.* connestabile, commissario, *m.*
Con'stableship, [cheɪ'nstəblʃɪp] *s.* carica di connestabile, *f.*
Con'stable-wick, [cheɪ'nstəbl-]

- oile] s. giurisdizione di conestabile.
- Constabulary**, [cɒnstəbiələr] *adj.* appartenente ai conestabili.
- Constancy**, [cɒnstəns] s. costanza, perseveranza, *f.*
- Constant**, [cɒnstənt] *adj.* costante, perseverante.
- Constantly**, [cɒnstəntli] *adv.* costantemente, stabilmente.
- Constellate**, [cɒnstələt] v. a. risplendere insieme.
- Constellation**, [cɒnstələ'sciən] s. costellazione, *f.*
- Consternation**, [cɒnstə'nɜːn] s. costernazione, *f.*
- Constipate**, [cɒnstipət] v. a. costipare, condensare, restringere.
- Constipation**, [cɒnstipə'sciən] s. costipamento, *m.*
- Constituent**, [cɒnstitiuənt] *adj.* costituente; -, s. che costituisce.
- Constitute**, [cɒnstitiuət] v. a. costituire, stabilire, ordinare, statuire.
- Constituter**, [cɒnstitiuətər] s. costituente, costituente, *m.*
- Constitution**, [cɒnstitiuə'sciən] s. costituzione, *f.*; statuto; stato, temperamento, *m.*
- Constitutional**, [cɒnstitiuə'sciənl] *adj.* costituzionale, legale.
- Constitutionalist**, [cɒnstitiuə'sciənalɪst] **Constitutionalist**, [cɒnstitiuə'sciənalɪst] s. uno che aderisce ad una costituzione, *m.*
- Constitutionally**, [cɒnstitiuə'sciənəli] *adv.* legalmente, secondo le forme di una costituzione.
- Constitutive**, [cɒnstitiuə'tiv] *adj.* costitutivo.
- Constrain**, [cɒnstreɪn] v. a. costringere, sforzare, arrestare.
- Construable**, [cɒnstreɪəbl] *adj.* che si può costringere.
- Constrainingly**, [cɒnstreɪnɪŋli] *adv.* per forza.
- Constrainer**, [cɒnstreɪnər] s. che costringe, sforzatore, *m.*
- Constraining**, [cɒnstreɪnɪŋ] s. costringimento, *m.*; forza, violenza, *f.*
- Constrict**, [cɒnstɹɪkt] v. a. contrarre; condensare.
- Constriction**, [cɒnstɹɪk'sciən] s. costringimento, condensamento, *m.*
- Constrictor**, [cɒnstɹɪktər] s. costringitore, *m.*
- Constringe**, [cɒnstɹɪndʒ] v. a. costringere; comprimere; condensare.
- Constricting**, [cɒnstɹɪndʒɪŋ] *adj.* costringente.
- Construct**, [cɒnstɹʊkt] v. a. costruire, fabbricare.
- Constructor**, [cɒnstɹʊktər] s. costruttore, *m.*
- Construction**, [cɒnstɹʊk'tsiən] s. costruzione, costruzione, fabbricazione, interpretazione, *f.*
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] *adj.* costruttivo.
- Constructure**, [cɒnstɹʊktʃər] s. costruzione; fabbrica, *f.*
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] v. a. costruire, ordinare, interpretare.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] v. a. stuprare, sforzare.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] s. stupro, *m.*; violenza, *f.*
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] v. a. coesistere insieme.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] *adj.* (th.) consustanziale.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] s. consustanzialità, *f.*
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] v. a. unire nella sostanza, incorporare.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] s. (th.) consustanziazione, *f.*
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] *adj.* consuetudinario.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] s. consolo, console, *m.*
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] *adj.* consolare.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] s. consolato, *m.*; dignità di consolo, *f.*
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] v. a. esaminare, mirare; -, v. a. consultare, deliberare.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] s. consultazione, consulta, *f.*; consiglio, *m.*
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] *adj.* consultativo.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] s. consultore, *m.*
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] *adj.* consumabile.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] v. a. consumare, spendere; -, v. a. consumarsi.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] s. consumatore, guastatore, *m.*
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] *adj.* consumante.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] *adj.* perfezionato, finito, perfetto.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] v. a. perfezionare, terminare, finire.
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] s. compimento, *m.*; perfezione, *f.*
- Constructive**, [cɒnstɹʊktiv] s. consunzione, *f.*; dissipamento, *m.*; etica, *f.*
- Consumptive**, [cɒnsʊmptiv] *adj.* consumativo, etico.
- Consumptiveness**, [cɒnsʊmptivnəs] s. smagramento, *m.*
- Contabulate**, [cɒntəbiulət] v. a. intavolare, impalcare.
- Contabulation**, [cɒntəbiulə'sciən] s. intavolatura, *f.*
- Contact**, [cɒntækt] s. contatto, toccamento, *m.*
- Contagion**, [cɒntədʒiən] s. contagione, peste, *f.*
- Contagious**, [cɒntədʒiəs] *adj.* contagioso, pestilenziale.
- Contagiousness**, [cɒntədʒiənəs] s. qualità contagiosa, *f.*
- Contain**, [cɒnteɪn] v. a. contenere, comprendere, raffrenare, reprimere, temperare.
- Containable**, [cɒnteɪnəbl] *adj.* che può contenere.
- Contaminant**, [cɒntəminənt] *adj.* contaminato, corrotto.
- Contaminant**, [cɒntəminənt] v. a. contaminare, corrompere.
- Contamination**, [cɒntəminə'sciən] s. contaminazione, bruttura, *f.*
- Contaminate**, [cɒntəminət] v. a. contenere, sdegnare, disprezzare.
- Contemner**, [cɒntemneɪr] s. disprezzatore, *m.*
- Contemner**, [cɒntemneɪr] s. disprezzatore, *m.*
- Contemperate**, [cɒntempeɪrət] v. a. moderare, temperare.
- Contemperate**, [cɒntempeɪrət] s. contemporaneo, *m.*; proporzione, *f.*
- Contemplate**, [cɒntempleɪt] v. a. contemplare, considerare.
- Contemplation**, [cɒntempleɪ'sciən] s. contemplazione, *f.*
- Contemplative**, [cɒntempleɪtɪv] *adj.* contemplativo.
- Contemplative**, [cɒntempleɪtɪv] *adj.* per contemplazione.
- Contemplator**, [cɒntempleɪtər] s. contemplatore, *m.*
- Contemporaneous**, [cɒntəmpeɪrənɪəs] **Contemporary**, [cɒntəmpeɪrəri] *adj.* contemporaneo.
- Contemporize**, [cɒntəmpeɪraɪz] v. a. fare contemporaneo.
- Contempt**, [cɒntempt] s. disprezzo, scherno, *m.*; - of course, s. contumacia, *f.*
- Contemptible**, [cɒntemptɪbl] *adj.* disprezzevole, spregevole; to make -, avvilire.
- Contemptibleness**, [cɒntemptɪblənəs] s. disprezzamento, disprezzo, *m.*
- Contemptibly**, [cɒntemptɪbli] *adv.* disprezzevolmente.
- Contemptuous**, [cɒntemptʃiəs] *adj.* sprezzante; sdegnoso.
- Contemptuously**, [cɒntemptʃiəsli] *adv.* fieramente, sdegnosamente.

Contemptuousness , [cɒntɛmpˈtʃuːsnəs] <i>s.</i> insolenza, arroganza, <i>f.</i>	Contiguousness , [cɒntɪgɪˈnjuːsnəs] <i>s.</i> vicinità; prossimità, <i>f.</i>	Contrabandist , [kɒnˈtræbændɪst] <i>s.</i> contrabbandiere, <i>m.</i>
Contend , [kɒntend] <i>v. a.</i> contendere, contestare; -, <i>v. a.</i> contrastare, sforzarsi.	Continence , [kɒntɪˈnɛns] <i>s.</i> continenza; castità, <i>f.</i>	Contract , [kɒnˈtrækt] <i>s.</i> contratto, accordo, <i>m.</i>
Contend'ent , [kɒntendɛnt] <i>s.</i> combattitore, opponente, <i>m.</i>	Continent , [kɒntɪˈnɛnt] <i>adj.</i> continente; casto; -, <i>s.</i> continente, <i>m.</i> ; terra ferma, <i>f.</i>	Contract'ed , [kɒnˈtræktɛd] <i>adj.</i> stretto, vile.
Contend'ing , [kɒntendɪŋ] <i>s.</i> contendimento, <i>m.</i>	Continental , [kɒntɪˈnɛntəl] <i>adj.</i> continentale.	Contract'edly , [kɒnˈtræktɛdlɪ] <i>adj.</i> strettamente.
Content , [kɒntent] <i>adj.</i> contento, soddisfatto; -, <i>s.</i> contento, <i>m.</i> ; soddisfazione, <i>f.</i> ; - <i>s. pl.</i> contento, contenimento, <i>m.</i>	Continently , [kɒntɪˈnɛntlɪ] <i>adv.</i> continentemente.	Contract'edness , [kɒnˈtræktɛdnəs] <i>s.</i> raggrinzamento, <i>m.</i>
Content'ed , [kɒntentɛd] <i>adj.</i> contento, contenimento, <i>m.</i>	Contingence , [kɒntɪndʒəns] <i>s.</i> contingenza, <i>f.</i> ; accidente, <i>m.</i>	Contract'ibility , [kɒnˈtræktɪbɪlɪtɪ] <i>s.</i> attitudine a contrarsi, <i>f.</i>
Content'ing , [kɒntentɪŋ] <i>v. a.</i> contentare, soddisfare, piacere; <i>to one's self</i> , contentarsi.	Contingency , [kɒntɪndʒənsɪ] <i>s.</i> contingenza, <i>f.</i> ; accidente, <i>m.</i>	Contract'ible , [kɒnˈtræktɪblɪ] <i>adj.</i> che può contrarsi.
Content'ed , [kɒntentɛd] <i>adj.</i> contento, soddisfatto.	Conting'ent , [kɒntɪndʒənt] <i>adj.</i> contingente, casuale; -, <i>s.</i> contingente, <i>m.</i> ; parte, porzione, <i>f.</i>	Contract'ile , [kɒnˈtræktəɪlɪ] <i>adj.</i> contrattile.
Content'edly , [kɒntendɛdlɪ] <i>adv.</i> contentamente; lietamente.	Contin'gently , [kɒntɪndʒəntlɪ] <i>adv.</i> casualmente.	Contract'ion , [kɒnˈtræksɪʃən] <i>s.</i> contrazione, <i>f.</i> ; raccorciamento, <i>m.</i> ; abbreviatura, <i>f.</i>
Content'edness , [kɒntendɛdnəs] <i>s.</i> contentezza, soddisfazione, <i>f.</i>	Contin'ual , [kɒntɪnjuːəl] <i>adj.</i> continuo, perpetuo.	Contract'or , [kɒnˈtræktɔːr] <i>s.</i> contrattante, contraente, <i>m.</i>
Content'ion , [kɒntɛnˈɛɪʃən] <i>s.</i> contenzione, disputa, <i>f.</i>	Contin'ually , [kɒntɪnjuːəli] <i>adv.</i> continuamente, di continuo, sempre.	Contradict , [kɒnˈtrædɪkt] <i>v. a.</i> contraddire.
Content'ious , [kɒntɛnˈɛɪʃəs] <i>adj.</i> contenzioso, litigioso.	Contin'ance , [kɒntɪnjuːəns] <i>s.</i> continuanza, durata, permanenza, <i>f.</i>	Contradict'or , [kɒnˈtrædɪktɔːr] <i>s.</i> contraddittore, opponente, <i>m.</i>
Content'iously , [kɒntɛnˈɛɪʃəsli] <i>adv.</i> contenziosamente, litigiosamente.	Contin'uate , [kɒntɪnjuːət] <i>adj.</i> continuato.	Contradict'ion , [kɒnˈtrædɪksɪʃən] <i>s.</i> contraddizione, opposizione, <i>f.</i> ; ostacolo, <i>m.</i>
Content'iousness , [kɒntɛnˈɛɪʃəsniːs] <i>s.</i> disposizione a disputare, <i>f.</i>	Continua'tion , [kɒntɪnjuːəʃən] <i>s.</i> continuazione; serie, <i>f.</i>	Contradict'ions , [kɒnˈtrædɪksɪʃənz] <i>adj.</i> contraddicente, inconsistenti.
Content'less , [kɒntɛntlɪs] <i>adj.</i> scontento.	Continua'tely , [kɒntɪnjuːətli] <i>adv.</i> <i>see</i> Continuedly.	Contradict'iousness , [kɒnˈtrædɪksɪʃəsniːs] <i>s.</i> contraddizione, insussistenza, <i>f.</i>
Content'ment , [kɒntɛntmənt] <i>s.</i> contentamento, <i>m.</i> ; soddisfazione, <i>f.</i> ; piacere, <i>m.</i>	Contin'ative , [kɒntɪnjuːətɪv] <i>s.</i> durata, durata, continua, <i>f.</i>	Contradict'orily , [kɒnˈtrædɪktɔːrɪli] <i>adv.</i> contraddittoriamente.
Content'minous , [kɒntɛntɪˈnjuːəs] <i>adj.</i> confinante, limitrofo.	Contin'uator , [kɒntɪnjuːəteɪr] <i>s.</i> continuatore, <i>m.</i>	Contradict'oriness , [kɒnˈtrædɪktɔːrɪnəs] <i>s.</i> contraddizione, <i>f.</i>
Content'mean , [kɒntɛntˈniːən] <i>adj.</i> dello stesso paese.	Contin'ue , [kɒntɪnjuː] <i>v. a.</i> continuare, proseguire; -, <i>v. n.</i> perseverare, persistere, durare, dimorare.	Contradict'ory , [kɒnˈtrædɪktɔːrɪ] <i>adj.</i> contraddittorio.
Cont'ent , [kɒntɛst] <i>s.</i> contesa, rissa, quistione, <i>f.</i>	Contin'ued , [kɒntɪnjuːd] <i>adj.</i> continuo.	Contradistinct , [kɒnˈtrædɪstɪŋkt] <i>adj.</i> contraddistinto.
Cont'ent , [kɒntɛst] <i>v. a.</i> contestare, quistionare, disputare.	Contin'uedly , [kɒntɪnjuːdli] <i>adv.</i> continuamente, senza interruzione.	Contradistinct'ive , [kɒnˈtrædɪstɪŋktɪv] <i>adj.</i> di qualità opposte.
Cont'est'able , [kɒntɛstəbəl] <i>adj.</i> contestabile, disputabile.	Continu'ity , [kɒntɪnjuːɪtɪ] <i>s.</i> continuità, serie, <i>f.</i>	Contradistinct'ion , [kɒnˈtrædɪstɪŋktɪʃən] <i>s.</i> proposizione opposta, <i>f.</i> ; <i>in</i> -, in opposizione.
Contesta'tion , [kɒntɛstɛɪʃən] <i>s.</i> contesa, disputa, <i>f.</i>	Contin'uous , [kɒntɪnjuːəs] <i>adj.</i> continuo, unito insieme.	Contradistinct'ish , [kɒnˈtrædɪstɪŋktɪʃ] <i>v. a.</i> contraddistinguere; contrassegnare.
Contest'less , [kɒntɛstlɪs] <i>adj.</i> incontestabile, indisputabile.	Contin'uously , [kɒntɪnjuːəsli] <i>adv.</i> <i>see</i> Continuedly.	Contrain'dicate , [kɒnˈtraɪndɪˈkeɪt] <i>v. a.</i> (med.) indicare il contrario.
Cont'ext , [kɒntɛkst] <i>adj.</i> contesto, unito insieme.	Contort' , [kɒntɔːrt] <i>v. a.</i> contorcere, attorcigliare.	Contramure' , [kɒnˈtræmjʊər] <i>s.</i> (fort.) muro di rinforzo, <i>m.</i>
Cont'ext , [kɒntɛkst] <i>v. a.</i> contestare, intrecciare.	Contort'ion , [kɒntɔːrɪʃən] <i>s.</i> contorsione, <i>f.</i>	Contraposi'tion , [kɒnˈtrəpəˈziʃən] <i>s.</i> opposizione, <i>f.</i>
Cont'exture , [kɒntɛkstʃɪr] <i>s.</i> tessitura, <i>f.</i> ; tessuto, <i>m.</i>	Contour' , [kɒntʊər] <i>s.</i> contorno, <i>m.</i> ; conferenza, <i>f.</i> ; delineamento, <i>m.</i>	Contrapun'tist , [kɒnˈtræpʊntɪst] <i>s.</i> (mus.) contrapuntista.
Cont'ign'ation , [kɒntɪgɪˈneɪʃən] <i>s.</i> legname (d'un edificio), <i>m.</i>	Con'tra , [kɒnˈtrə] <i>prep</i> contro, contra.	Contraregular'ity , [kɒnˈtræregjʊləˈrɪtɪ] <i>s.</i> irregolarità, <i>f.</i>
Contigu'ity , [kɒntɪgɪˈnjuːɪtɪ] <i>s.</i> contiguità, vicinanza, <i>f.</i>	Con'traband , [kɒnˈtræbænd] <i>adj.</i> di contrabbando; proibito, illegale.	Contrari'ant , [kɒnˈtrærɪənt] <i>adj.</i> contrariante, contrario.
Contig'uous , [kɒntɪgɪˈnjuːəs] <i>adj.</i> contiguo, vicino.	Con'traband , [kɒnˈtræbænd] <i>v. a.</i> fare il contrabbando.	Contrari'ety , [kɒnˈtrærɪəɪtɪ] <i>s.</i> contrarietà, opposizione, <i>f.</i>
Contig'uously , [kɒntɪgɪˈnjuːəsli] <i>adv.</i> vicinamente, prossimamente.		

- Con'trarly**, [cōntrārīl] *adv.* contrariamente.
- Contr'arious**, [cōntrāriū's] *adj.* contrario, opposto.
- Contr'ariously**, [cōntrāriū'sl] *adv.* contrariamente.
- Contr'ariwise**, [cōntrāriū'swīz] *adv.* in modo contrario, al contrario.
- Con'trary**, [cōntrārē] *adj.* contrario, opposto; -, *s.* contrario, *m.*; contrarietà, *f.*; *on the -*, al contrario.
- Con'trast**, [cōntrāst] *s.* contrasto, *m.*; opposizione, *f.*
- Contrast'**, [cōntrāst] *v. a.* fare un contrasto, porre all'incontro.
- Contravalla'tion**, [cōntrāvāl'siōn] *s.* (fort.) fosso con parapetto, *m.*
- Contravene'**, [cōntrāvīnē] *v. a.* contravvenire, disubbidire.
- Contravener**, [cōntrāvīnēr] *s.* contravventore, disubbidiente, *m.*
- Conven'tion**, [cōntrāvēn'siōn] *s.* contravvenzione, *f.*
- Con'trocta'tion**, [cōntrōctēs'siōn] *s.* toccamento, tatto, *m.*
- Contrib'utary**, [cōntrib'utārē] *adj.* tributario, contribuente.
- Contrib'ute**, [cōntrib'ute] *v. a.* contribuire.
- Contrib'ution**, [cōntrib'ūsiōn] *s.* contribuzione, *f.*
- Contrib'utive**, [cōntrib'utīv] *adj.* che può contribuire.
- Contrib'uter**, [cōntrib'utēr] *s.* contribuente, *m.*
- Contrib'utory**, [cōntrib'utūrē] *adj.* contribuente.
- Contris'tate**, [cōntristātē] *v. a.* contristare, affliggere.
- Contrista'tion**, [cōntristēs'siōn] *s.* afflizione, *f.*; cordoglio, *m.*
- Con'trite**, [cōntrāitē] *adj.* contrito, compunto.
- Con'tritely**, [cōntrāitēl] *adv.* con contrizione.
- Con'triteness**, [cōntrāitēnēs] *s.* contrizione, *f.*; pentimento, *m.*
- Contr'i'v'able**, [cōntrāivābl] *adj.* che può inventarsi.
- Contr'i'vance**, [cōntrāivānsē] *s.* invenzione, *f.*; progetto, *m.*; pratica segreta, *f. pl.*
- Contrive'**, [cōntrāivē] *v. a.* inventare, trovare, concertare, tramare, macchinare.
- Contrive'ment**, [cōntrāivēmēt] *s.* invenzione, arte, *f.*
- Contriv'er**, [cōntrāivēr] *s.* inventore, artefice, autore; macchinatore, *m.*
- Control**, [cōntrōl] *s.* registro, ristigimento, *m.*; autorità, *f.*
- Control'**, [cōntrōl] *v. a.* rafforzare, restringere, governare, confutare.
- Control'ler**, [cōntrōlēūr] *s.* registratore, controllore, *m.*
- Control'ership**, [cōntrōlēūrscīp] *s.* ufficio del controllore, *m.*
- Control'ment**, [cōntrōlmēt] *s.* soprintendenza; opposizione; confutazione, *f.*
- Controver'sary**, [cōntrōvēursārē] *adj.* di controversia.
- Controver'sial**, [cōntrōvēursiāl] *adj.* di controversia.
- Con'troversy**, [cōntrōvēursē] *s.* controversia, contesa, disputa, *f.*
- Con'trovert**, [cōntrōvēūr't] *v. a.* controvertere, contendere, disputare.
- Con'trovert'ible**, [cōntrōvēūr'tibl] *adj.* controvertibile, disputabile.
- Con'trovertist**, [cōntrōvēūr'tist] *s.* controversista, *m.*
- Contum'a'cious**, [cōntiūmēs'siōn] *adj.* contumace, ostinato, caparbio.
- Contum'a'ciously**, [cōntiūmēs'siōnsl] *adv.* contumacemente, ostinatamente.
- Contum'a'ciousness**, [cōntiūmēs'siōnšnēs] *s.* ostinazione, caparbieta, *f.*
- Con'tumacy**, [cōntiūmasē] *s.* contumacia, ostinazione, *f.*
- Contum'e'lous**, [cōntiūmiliū's] *adj.* contumelioso, ingiurioso.
- Contum'e'lously**, [cōntiūmiliū'sl] *adv.* contumeliosamente, ingiuriosamente.
- Contum'e'lousness**, [cōntiūmiliū'sšnēs] *s.* contumelia, ingiuria, *f.*
- Contuse'**, [cōntiūzē] *v. a.* ammaccare.
- Contu'sion**, [cōntiūgiōn] *s.* contusione, *f.*; ammacamento, *m.*
- Conun'drum**, [cōnēundrēm] *s.* facezia plebea, *f.*; bisticcio, *m.*
- Convales'cence**, [cōnvalēs'sēnsē] *s.* convalescenza, *f.*
- Convales'cencey**, [cōnvalēs'sēnsē] *s.* convalescenza, *f.*
- Convales'cent**, [cōnvalēs'sēnt] *adj.* convalescente.
- Conve'n'able**, [cōnvinābl] *adj.* convenevole, conveniente.
- Convene'**, [cōnvīnē] *v. a.* convocare, adunare; -, *v. n.* adunarsi, ragunarsi.
- Conve'ner**, [cōnvīnēr] *s.* convocatore, *m.*
- Conve'ning**, [cōnvīnīng] *s.* l'adunarsi.
- Conve'nience**, [cōnvīniēnsē] *s.* convenienza, comodità, proporzione, *f.*
- Conve'nient**, [cōnvīniēt] *adj.* conveniente, convenevole, comodo, atto, ragionevole.
- Conve'niently**, [cōnvīniētēl] *adv.* convenientemente, commodamente.
- Con'vent**, [cōnvēnt] *s.* convento, monastero, *m.*
- Convent'**, [cōnvēnt] *v. a.* citare in giudizio, chiamare alla ragione.
- Conven'ticle**, [cōnvēnticl] *s.* conventicolo, *m.*
- Conven'tieler**, [cōnvēnticleūr] *s.* membro d'un conventicolo, *m.*
- Conven'tion**, [cōnvēnsiōn] *s.* convenzione, *f.*; patto, accordo, *m.*
- Conven'tional**, [cōnvēnsiōnāl] *adj.* convenzionale.
- Conven'tionally**, [cōnvēnsiōnālsl] *adv.* convenzionalmente, per patto.
- Conven'tionary**, [cōnvēnsiōnārē] *adj.* convenzionale, stipulato per patto.
- Conven'tioner**, [cōnvēnsiōnēr] *s.* membro d'un'assemblea, *m.*
- Conven'tionist**, [cōnvēnsiōnist] *s.* contrattante, *m.*
- Conven'tual**, [cōnvēntsiūāl] *adj.* conventuale; -, *s.* conventuale, religioso, *m.*
- Converge'**, [cōnvēurdge] *v. a.* (geom.) tendere al medesimo punto.
- Conver'gency**, [cōnvēurdgēsē] *s.* (geom.) convergenza, *f.*
- Conver'gent**, [cōnvēurdgēnt] *adj.* convergente.
- Conver'ging**, [cōnvēurdgīng] *adj.* (geom.) convergente.
- Conver'sable**, [cōnvēursābl] *adj.* conversabile, sociabile.
- Conver'sableness**, [cōnvēursāblšnēs] *s.* sociabilità, *f.*
- Conver'sably**, [cōnvēursāblsl] *adv.* in modo conversabile.
- Con'versant**, [cōnvēursānt] *adj.* conversante; versato, pratico, esperto.
- Conversa'tion**, [cōnvēursēs'siōn] *s.* conversazione, familiarità, *f.*; *private -*, colloquio fra due persone, *m.*
- Conver'sative**, [cōnvēursātīv] *adj.* sociabile; affabile, pratico.
- Con'verse**, [cōnvēursē] *s.* società, familiarità, *f.*; commercio, *m.*; pratica, *f.*
- Converse'**, [cōnvēursē] *v. a.* conversare, praticare, bazzicare.
- Converse'ly**, [cōnvēursēsl] *adv.* reciprocamente, a vicenda.
- Conver'sien**, [cōnvēursiēn] *s.* conversazione, *f.*; rivolgimento, *m.*
- Conver'sive**, [cōnvēursīv] *adj.* sociabile.
- Con'vert**, [cōnvēūr't] *s.* convertito, *m.*
- Convert'**, [cōnvēūr't] *v. a.* convertire, trasmutare; -, *v. n.* convertirsi.

- Convert'er**, [cōnvērt'ēr] *s.* convertitore, *m.*
Convert'ible, [cōnvērt'ibl] *adj.* convertibile
Convert'ibly, [cōnvērt'iblī] *adv.* reciprocamente.
Convex, [cōnvēks] **Convex'ed**, [cōnvēks'ēd] *adj.* convesso.
Convex'edly, [cōnvēks'ēdlī] **Convexly**, [cōnvēkslē] *adv.* in forma convessa.
Convex'ity, [cōnvēks'itē] **Convex'ness**, [cōnvēks'nēs] *s.* convessità, *f.*
Convex'o-concave, [cōnvēks-o-cōnchēv] *adj.* convesso-concavo.
Convey, [cōnvē] *v. a.* trasferire, trasportare, trasmettere, condurre, comunicare, mandare; *to - away*, portare via; *to - in*, introdurre.
Convey'ance, [cōnvēāns] *s.* trasporto, *m.*; vettura; cessione, *f.* - *by water*, trasporto per mare, *m.*; *by private -*, per occasione.
Convey'ance, [cōnvēāns'ēr] *s.* un legale che prepara contratti, *m.*
Convey'ance, [cōnvēāns'ing] *s.* l'atto o l'uso di preparare contratti, *m.* (rino, *m.*)
Convey'er, [cōnvēā'ēr] *s.* vetturatore, [cōnvēt] *s.* bandito; fuoruscito, *m.*
Convict, [cōnv'ikt] *adj.* convinto, delittuoso.
Convict, [cōnv'ikt] *v. a.* convincere, provare reo.
Convicted, [cōnv'iktēd] *adj.* convinto.
Conviction, [cōnv'ikšion] *s.* convinzione; confutazione; condanna, *f.*
Convictive, [cōnv'iktiv] *adj.* convincente.
Convictively, [cōnv'iktivlī] *adv.* in modo convincente.
Convincingly, [cōnv'ins'inglī] *adv.* in modo convincente, evidentemente.
Convincingness, [cōnv'ins'ingnēs] *s.* convinzione, prova, evidenza, *f.*
Convivial, [cōnv'iv'ial] *adj.* festivo, sociabile.
Convive, [cōnv'ivē] *v. a.* convivere, festeggiare.
Convivial, [cōnv'iv'ial] *vedi* Convivial.
Convocate, [cōnv'ochēte] *v. a.* convocare, adunare, ragunare.
Convocation, [cōnv'ochēšion] *s.* convocazione, assemblea, *f.*
Convocate, [cōnv'ochē] *v. a.* convocare, adunare.
Convolution, [cōnv'oliūšion] *s.* avvolgimento, viluppo, *m.*
Convolve, [cōnv'olvē] *v. a.* avvolgere.
Convey, [cōnvāu] *s.* convoglio, *m.*; scorta, accompagnatura, *f.*
Convey, [cōnvāu] *v. a.* convogliare, accompagnare.
Convulse, [cōnvēulsē] *v. a.* cagionare convulsione.
Convulsion, [cōnvēulsiōn] *s.* convulsione; commozione; turbolenza, *f.*
Convulsive, [cōnvēulsiv] *adj.* convulsivo.
Convulsively, [cōnvēulsivlī] *adv.* in modo convulsivo.
Cony, [cōnē] *s.* coniglio, sciocco, *m.*
Cony-burrow, [cōnē-beūro] *s.* conigliera, *f.*
Cony-catch, [cōnē-kāts] *v. a.* ingannare con furberia.
Cony-catcher, [cōnē-kāts'ēr] *s.* furbo, furfante, *m.*
Cony-warren, [cōnē-ōārēn] *s.* conigliera, *f.*
Coo, [cū] *v. a.* susurrare, gemere come colombi.
Cooling, [cūling] *s.* mormorio de' colombi, *m.*
Cook, [cūk] *s.* cuoco, cuiniere, *m.*; cuoca, *f.*
Cook, [cūk] *v. a.* fare la cucina, cucinare.
Cook'ery, [cūcherē] *s.* arte del cuoco, cucina, *f.*
Cook-maid, [cūk-mōde] *s.* cuoca, cuiniere, *f.*
Cook-room, [cūk-rūm] *s.* (mar.) cucina, *f.*
Cookshop, [cūk-šōp] *s.* trattoria, *f.*
Cool, [cūle] *adj.* fresco; *it is -*, fa fresco; *-*, *s.* fresco, *m.*
Cool, [cūle] *v. a.* rinfrescare, raffreddare, moderare, sminuire; *-*, *v. a.* rinfrescarsi, raffreddarsi.
Cool'er, [cūlē'r] *s.* refrigerativo, refrigerante, *m.*
Cool-headed, [cūlē-hēdēd] *adj.* senza passione, indifferente.
Cooling, [cūling] *adj.* refrigerativo; *-*, *s.* rinfrescamento, *m.*
Coolish, [cūliš] *adj.* fresco, schetto.
Coolly, [cūlē] *adv.* freddamente, indifferentemente.
Coolness, [cūlēnēs] *s.* freschezza, freddezza, *f.*
Coomb, [cūme] *s.* misura di quattro moggia, *f.*
Coop, [cūpe] *s.* stia; gabbia da galline, *f.*; barile, *m.*
Coop, [cūpe] *v. a.* rinchiudere, ingabbiare.
Cooper, [cūpi] *s.* (dame.) fiorretto, *m.*
Cooper, [cūpēr] *s.* bottajo, *m.*
Cooperage, [cūpērāge] *s.* lavoro del bottajo, *m.*
Cooperate, [cūpērōte] *v. a.* cooperare.
Cooperation, [cūpērōšion] *s.* cooperazione, concorrenza, *f.*
Cooperative, [cūpērōtiv] *adj.* cooperativo, cooperante.
Cooperator, [cūpērōtēr] *s.* cooperatore, *m.*
Coopery, [cūpērē] *s.* arte di bottajo, *m.*
Cooptation, [cūpōtāšion] *s.* assunzione, *f.*
Coordinate, [cūōrdināte] *adj.* del medesimo ordine.
Coordinately, [cūōrdinātelē] *adv.* nel medesimo ordine.
Coordinateness, [cūōrdinātenēs] *s.* coordinazione, egualità, *f.*
Coet, [cūte] *s.* smergo, *m.*
Cop, [cōp] *s.* cima, sommità, *f.*; capo, *m.*
Cop'pal, [cōpāl] *s.* coppale, *f.*
Copar'coner, [cōpār'sinēr] *s.* corede, compagno, *m.*
Copar'conary, [cōpār'sinērē] *s.* porzione eguale dell'eredità, *f.*
Copart'ment, [cōpārt'mēt] *s.* compartimento, *m.*
Copart'ner, [cōpārt'nēr] *s.* socio, compagno, *m.*
Copart'nership, [cōpārt'nēr-šip] *s.* società, compagnia, *f.*
Cope, [cōpe] *s.* pianeta da prete, *f.*
Cope, [cōpe] *v. a.* contraccambiare; *-*, *v. a.* *to - with*, contendere, battersi.
Copes'mate, [cōpes'mōte] *s.* compagno, commensale, *m.*
Copier, [cōpiēr] *s.* copista, copiatore, *m.*
Cop'ing, [cōp'ing] *s.* comignolo, colmo, *m.*; cima di un muro, *f.*
Cop'ious, [cōpiūs] *adj.* copioso, abbondevole.
Cop'iously, [cōpiūslī] *adv.* copiosamente, abbondantemente, largamente.
Cop'iousness, [cōpiūšnēs] *s.* abbondanza, ricchezza, dovizia, *f.*
Cop'land, [cōplānd] *s.* pezzo di terreno con un angolo, *m.*
Cop'ped, [cōp'pēd] *adj.* crestuto, puntuto.
Cop'per, [cōpēr] *f.* rame, *m.*
Cop'per, [cōpēr] *v. a.* foderare di rame.
Cop'peras, [cōpērās] *s.* vitruolo, *m.*
Cop'perish, [cōpēr'ish] *adj.* contenente del rame; simile al rame.
Cop'per-money, [cōpēr-meūnē] *s.* moneta di rame, *f.*
Cop'per-nose, [cōpēr-nōze] *s.* naso rosso, *m.*
Cop'per-plate, [cōpēr-plōte] *s.* stampa di rame, lastra di rame, *f.*
Cop'per-smith, [cōpēr-smīth] *s.* calderajo, *m.*

Cot'tage, [cōtədg] s. capanna, f. tugurio, m.; villa, f.
 Cot'tager, [cōtədgər] s. uno che abita in una capanna, m.
 Cotter, [cōtər] Cot'tier, [cōtjər] s. uno che abita in una capanna, m.
 Cot'ton, [cōtən] s. cotone, m.; bambagia, f.; *explosive* - s. cotone esplosivo, m.; *adj.* fatto di cotone.
 Cot'ton-tree, [cōtən-tri] s. albero che produce il cotone, m.
 Cot'tonous, [cōtənəus] *adj.* somigliante al cotone, piumoso.
 Couch, [caʊtʃ] s. lettuccio, lettuciuolo, m.
 Couch, [caʊtʃ] v. a. coricare, stendere; - v. n. coricarsi, distendersi; *to couch the lance*, mettere la lancia in resta; - *an eye*, levar la cateratta da un'occhio. (giacenta).
 Couch'ant, [caʊtʃənt] *adj.*
 Couch'er, [caʊtʃər] s. oculista che leva la cateratta; registratore, m.
 Couch'fellow, [caʊtʃ-fəlō] s. compagno di letto, m.
 Couch'grass, [caʊtʃ-grās] s. graminia, f.
 Cough, [caʊf] s. tosse, tosse, f.; *to have a -*, aver la tosse;
hooping -, tosse canina.
 Cough, [caʊf] v. s. tossire;
to - out, espettorare.
 Cough'er, [caʊfər] s. che ha la tosse. (re, m).
 Cough'ing, [caʊfɪŋ] s. il tossire.
 Coult'er, [cōltər] s. coltro, vomero, m.
 Coun'cil, [caʊnsəl] s. concilio, consiglio; avvocato, m.; *common -*, consiglio della città, m.; - *of war*, consiglio di guerra, m.
 Coun'cil-board, [caʊnsəl-bōrd] s. tavola del consiglio, f.
 Coun'cil-chamber, [caʊnsəl-tʃəmbər] s. camera del consiglio, f.
 Co' unite, [cōiūnait] v. a. unire.
 Coun'sel, [caʊnsəl] s. consiglio, avviso; avvocato, m.; *to ask - of one*, dimandar il consiglio d'alcuno; *to give one -*, consigliare uno; *to keep -*, esser segreto.
 Coun'sel, [caʊnsəl] v. a. consigliare, dare consiglio.
 Coun'selable, [caʊnsələbl] *adj.* che può esser consigliato.
 Coun'selor, [caʊnsələʊr] s. consigliere; avvocato, m.; *privy -*, consigliere di stato, m.
 Coun'selors'hip, [caʊnsələʊr-scip] s. dignità di consigliere, f.
 Count, [caʊnt] s. numero; conto, compute; conte, m.
 Count, [caʊnt] s. a. contare,

computare, calcolare, stimare; *to - upon*, fondarsi.
 Count'able, [caʊntəbl] *adj.* che si può contare.
 Count'-book, [caʊnt-būc] s. (merc.) libro di conti, m.
 Coun'tenance, [caʊntənəns] s. aria, f.; viso, aspetto, favore, m.; protezione, f.; aiuto, m.; *to be in -*, esser favorito; *to give -*, favorire; *to put out of -*, confondere, sconcertare.
 Coun'tenance, [caʊntənəns] v. a. favorire, proteggere, difendere.
 Coun'tenance[caʊntənənsər] s. fautore, protettore, m.
 Coun'ter, [caʊntər] s. banco; gettone, m.
 Coun'ter, [caʊntər] *adv.* contro, a rimpetto; *to run -*, opporsi, contrariare.
 Coun'teract', [caʊntərækt] v. a. attraversare, contrariare.
 Coun'teract'ion, [caʊntəræktʃən] s. opposizione, f.
 Coun'teract'ion, [caʊntəræktʃən] s. contrattazione.
 Coun'terbal'ance, [caʊntərbāl-āns] s. contrappeso, m.
 Coun'terbal'ance, [caʊntərbāl-āns] v. a. contrappesare, adeguare, aggiustare.
 Coun'terbat'tery, [caʊntərbāt-erj] s. controbatteria, f.
 Coun'terbuff, [caʊntərbu:f] s. ripercotimento, ripicchio, m.
 Coun'terbuff, [caʊntərbu:f] v. a. rispingere, ripercuotere.
 Coun'tercast'er, [caʊntərbæst-ər] s. computista, m.
 Coun'terchange', [caʊntərbæŋdʒ] s. contraccambio, m.
 Coun'terchange', [caʊntərbæŋdʒ] v. a. contraccambiare.
 Coun'terharm', [caʊntərbærm] s. contramalia, f.
 Coun'terharm', [caʊntərbærm] v. a. impedire l'incanto.
 Coun'terheck', [caʊntərbæk] s. opposizione, resistenza; censura reciproca, f.
 Coun'terheck', [caʊntərbæk] v. a. opporre.
 Coun'terdistinc'tion, [caʊntərbɪstɪŋkʃən] s. contraddistinzione; opposizione, f.
 Coun'ter'evidence, [caʊntərbəvɪdəns] s. testimone contrario, m.
 Coun'terfeit, [caʊntərbajt] *adj.* contraffatto, imitato, falso, supposto; - s. falsificazione, f.; impostore, ingannatore, m.
 Coun'terfeit, [caʊntərbajt] v. a. contraffare; imitare; falsificare; *to - the coin*, fare moneta falsa; *to - a will*, falsare un testamento.
 Coun'terfeiter, [caʊntərbajtər]

s. contraffattore, falsario, m.; - *of coin*, monetario falso, m.
 Coun'terfeiting, [caʊntərbajtɪŋ] s. contraffaccimento, m.; imitazione, f.
 Coun'terfeitly, [caʊntərbajtli] *adv.* fintamente, falsamente.
 Coun'terfoil', [caʊntərbajl] s. contra-taglia, f.
 Coun'terforts', [caʊntərbɔ:ts] s. pl. (fort.) contraforti, m. pl.
 Coun'terguard', [caʊntərbə:gd] s. contraguardia, f.
 Coun'terlath', [caʊntərbə:ltʃ] s. panconcello, m.
 Coun'terlath', [caʊntərbə:ltʃ] v. a. impalcare i panconcelli.
 Coun'terlight', [caʊntərbajlajt] s. contrallume, m.
 Coun'termand', [caʊntərbə:mænd] s. contrammandato, m.
 Coun'termand', [caʊntərbə:mænd] v. a. contrammandare.
 Coun'termarch', [caʊntərbə:mɑ:rtʃ] s. contrammarchia, f.
 Coun'termarch', [caʊntərbə:mɑ:rtʃ] v. a. far contrammarchia.
 Coun'termarch', [caʊntərbə:mɑ:rtʃ] s. contrammarchia, f., contrassegno, m.
 Coun'termarch', [caʊntərbə:mɑ:rtʃ] v. a. mettere una seconda marca, contrassegnare.
 Coun'termine', [caʊntərbə:majnr] s. contramina, f.
 Coun'termine', [caʊntərbə:majnr] v. a. contraminare.
 Coun'termine', [caʊntərbə:majnr] s. moto contrario, m.
 Coun'termine', [caʊntərbə:majnr] s. muro di rinforzo, antimuro, m.
 Coun'ter'or', [caʊntərbə:rdər] s. controdina, m.
 Coun'terpace', [caʊntərbə:pēs] s. misura contraria, f.
 Coun'terpane', [caʊntərbə:pēn] s. coltre, coperta da letto, f.
 Coun'terpart', [caʊntərbə:pɑ:rt] s. copia; (mus.) parte opposta, f. (replica, f).
 Coun'terplea', [caʊntərbə:plj] s.
 Coun'terplot', [caʊntərbə:plɒt] s. artificio, m.
 Coun'terplot', [caʊntərbə:plɒt] v. a. opporre artificio ad artificio.
 Coun'terpoint', [caʊntərbə:pɔɪnt] s. contrappunto, m.
 Coun'terpoise', [caʊntərbə:pɔɪz] s. contrappeso, m.
 Coun'terpoise', [caʊntərbə:pɔɪz] v. a. contrappesare.
 Coun'terpois'en', [caʊntərbə:pɔɪzən] s. contravveleno, m.
 Coun'terpres'sure, [caʊntərbə:prɛsjər] s. forza opposta, f.
 Coun'terproof', [caʊntərbə:pru:f] s. progetto contrario, m.
 Coun'terproof', [caʊntərbə:pru:f] s. urova del

- Corpo'real**, [còrpòriāl] **Corpo'reous**, [còrpòriēus] *adj.* corporeo, corporale, materiale.
- Corpo'really**, [còrpòriālē] *adv.* corporalmente.
- Corpore'ity**, [còrpòritē] *s.* corporeità; materialità, *f.*
- Cor'porify**, [còrpòrifai] *v. a.* incorporare; -, *v. s.* acquistare corpo.
- Cor'ps**, [còrē] *s.* corpo di forza, reggimento, *m.*; - *de-guard*, *s.* corpo di guardia, *m.*
- Cor'pse**, [còrpse] *s.* cadavere, corpo morto, *m.*
- Cor'pulence**, [còrpiulēse] **Cor'pulencey**, [còrpiulēse] *s.* corpulenza, *f.*
- Cor'pulent**, [còrpiulēt] *adj.* corpulento, corpacciuto, grasso.
- Cor'pus-Christi-Day**, [còrpeū-cristāi-dē] *s.* Corpus Domini, *f.* (festa).
- Cor'puscle**, [còrpeūsc'l] *s.* corpuscolo, stomaco, *m.*
- Cor'puscular**, [còrpeūschialr] *adj.* d'atomi.
- Corradia'tion**, [còrēdiēscieū] *s.* punto de' raggi, *m.*
- Cor'rect**, [còrēct] *adj.* corretto, esatto.
- Cor'rect**, [còrēct] *v. a.* correggere, punire, castigare, temperare, moderare.
- Cor'rec'tion**, [còrēscieū] *s.* correzione; emendazione, *f.*; castigo, *m.*; riprensione, *f.*; *wander* - con rispetto.
- Cor'rec'tive**, [còrēctiv] *adj.* correttivo; -, *s.* correttivo, *m.*; restrizione, *f.*
- Cor'rec'tly**, [còrēctlē] *adv.* correttamente, esattamente.
- Cor'rec'tness**, [còrēctnēs] *s.* accuratezza, esattezza, *f.*
- Cor'rec'tor**, [còrēctēvr] *s.* correttore, revisore, *m.*; - *of the press*, correttore di stampa, *m.*
- Cor'relate**, [còrēlēte] *v. a.* avere correlazione.
- Cor'rel'ative**, [còrēlātiv] *adj.* correlativo, reciproco.
- Cor'rel'ativeness**, [còrēlātivnēs] *s.* relazione reciproca, *f.*
- Cor'rep'tion**, [còrēpscieū] *s.* riprensione, *f.*; *improvero*, *m.*
- Cor'respond**, [còrēspōnd] *v. a.* corrispondere, aver proporzione, confarsi; far commercio.
- Cor'respon'dence**, [còrēspōdēse] **Cor'respon'dency**, [còrēspōdēse] *s.* corrispondenza; intelligenza, *f.*; *to keep a - with one*, avere corrispondenza con uno.
- Cor'respon'dent**, [còrēspōndēt] *adj.* corrispondente; conforme, proporzionato; -, *s.* corrispondente, *m.*
- Cor'respon'sive**, [còrēspōnsiv] *adj.* congruente.
- Cor'ridor**, [còrēdōr] *s.* corridoio, *m.*; galleria, *f.*
- Cor'rigible**, [còrēdgibl] *adj.* corrigibile.
- Cor'ri'val**, [còrēivāl] *s.* rivale, competitore, concorrente, *m.*
- Cor'ri'valry**, [còrēivālre] *s.* rivalità; concorrenza, *f.*
- Cor'reb'erant**, [còrēborānt] *adj.* corroborante, corroborativo.
- Cor'reb'erate**, [còrēborāte] *v. a.* corroborare, confermare, fortificare.
- Cor'rebora'tion**, [còrēborāscieū] *s.* corroborazione.
- Cor'reb'erative**, [còrēborātiv] *adj.* corroborativo.
- Cor'rede**, [còrēde] **Cor're'diate**, [còrēdiēte] *v. a.* corrodere, consumare a poco a poco.
- Cor're'dent**, [còrēdēt] *adj.* corrodente.
- Cor're'dible**, [còrēdibl] *adj.* che può corrodere.
- Cor're'dibility**, [còrēdibilitē] *s.* attitudine ad essere corrosivo, *f.*
- Cor're'sion**, [còrēgēū] *s.* corrosione, *f.*; corrodimento, *m.*
- Cor're'sive**, [còrēsiv] *s.* (med.) corrosivo, *m.*
- Cor're'sively**, [còrēsivlē] *adv.* in modo corrosivo.
- Cor're'siveness**, [còrēsivnēs] *s.* qualità corrosiva, *f.*
- Cor'rugate**, [còrēughāte] *v. a.* incresparsi, aggrinzare; -, *v. s.* incresparsi, corrugarsi.
- Cor'raga'tion**, [còrēughāscieū] *s.* increspamento, *m.*
- Cor'rupt**, [còrēupt] *adj.* corrotto, guasto, depravato, cattivo.
- Cor'rupt**, [còrēupt] *v. a.* corrompere, guastare, depravare; -, *v. s.* corrompersi, guastarsi.
- Cor'rupt'er**, [còrēuptēvr] *s.* corrompitore, corruttore, *m.*
- Cor'ruptibility**, [còrēuptibilitē] *s.* corruzione, *f.*
- Cor'ruptible**, [còrēuptibl] *adj.* corrotto.
- Cor'ruptibleness**, [còrēuptiblnēs] *s.* attitudine ad essere corrotto, corruzione, *f.*
- Cor'ruptibly**, [còrēuptiblē] *adv.* in maniera corrotto.
- Cor'rup'tion**, [còrēuptcieū] *f.* corruzione; depravazione, *f.*
- Cor'rup'tive**, [còrēuptiv] *adj.* corruttivo.
- Cor'ruptless**, [còrēuptlēse] *adj.* incorruttibile.
- Cor'ruptly**, [còrēuptlē] *adv.* corrottamente.
- Cor'ruptness**, [còrēuptnēs] *s.* corruzione, corruzione; putrescenza, *f.*
- Cor'rup'tress**, [còrēuptreē] *s.* corrompitrice, *f.*
- Cor'sair**, [còrsere] *s.* corsale, corsaro, ladrone di mare, *m.*
- Cor'se**, [còrse] *v. e. di* Cor'se.
- Cor'set**, [còrsēt] *s.* corsetto, *m.*
- Cor'tex**, [còrtēce] *s.* corteccia, *f.*
- Cor'tege**, [còrtēge] *s.* corteggio, *m.*
- Cor'tical**, [còrticāl] *adj.* di corteccia, di scorza.
- Cor'uscant**, [còrēuscānt] *adj.* brillante, risplendente.
- Cor'uscate**, [còrēuscāte] *v. s.* brillare, risplendere.
- Cor'uscation**, [còrēuscāscieū] *s.* balenamento, lampeggiamento, *m.*
- Cor'vette**, [còrvēt] *sorta di* naviglio, *f.*
- Cory'mbus**, [còrimbeūs] *s.* (bot.) corimbo, *m.*
- Cos'met'ic**, [còzmētīc] *adj.* cosmetico; -, *s.* cosmetico, abbellimento, *m.*
- Cos'mical**, [còzmīcāl] *adj.* (astr.) cosmico.
- Cos'mically**, [còzmīcālē] *adv.* (astr.) cosmicamente, col sole.
- Cos'mog'ony**, [còzmogōnē] *s.* cosmogonia, *f.*
- Cos'mog'rapher**, [còzmogōrāfēvr] *s.* cosmografo, *m.*
- Cos'mograph'ical**, [còzmogōgrāfīcāl] *adj.* cosmografico.
- Cos'mog'raphy**, [còzmogōgrāfē] *s.* cosmografia, *f.*
- Cos'mopol'itan**, [còzmōpōlītān] *s.* cosmopolita, abitante del mondo, *m.*
- Cos'set**, [còsēt] *s.* agnello allevato senza la madre, *m.*
- Cost**, [còst] *s.* spesa, *f.*; costo, prezzo, valore, *m.*; *to my -*, a mia spesa.
- Cost**, [còst] *v. a. & s.* irr. (cost) costare, valere.
- Cost'al**, [còstāl] *adj.* costale.
- Cost'ard**, [còstārd] *s.* testa; mela tonda e grossa, *f.*
- Cost'ive**, [còstiv] *adj.* costipativo.
- Cost'iveness**, [còstivnēs] *s.* costipamento, riserramento, *m.*
- Cost'liness**, [còstlīnēs] *s.* suntuosità, spesa grande, *f.*
- Cost'ly**, [còstlē] *adj.* caro, suntuoso, dispendioso, splendido.
- Cost'rol**, [còstrel] *s.* fiasco (da vino), *m.*; boccetta, *f.* specie di falco. (me, *m.*)
- Cost'ume**, [còstīūme] *s.* costume, [còt] *s.* capanna, *f.*; *sheep -*, *s.* ovile, *m.*
- Cota'ngent**, [còtāngēnt] *s.* (geom.) cotangente, *m.*
- Cotem'porary**, [còtēmpōrārē] *adj.* contemporaneo, costaneo.
- Coterie**, [cōterī] *s.* società, brigata, *f.*
- Cot'ilion**, [còtīlīōn] *s.* una specie di ballo, *f.*
- Cot'quean**, [còtquīne] *s.* facendone, bietolone, *m.*

Cot'tage, [cōt'edʒ] s. capanna, f. tugurio, m.; villa, f.
Cot'tager, [cōt'edʒɜr] s. uno che abita in una capanna, m.
Cotter, [cōt'ɛər] **Cottler**, [cōt'ɛər] s. uno che abita in una capanna, m.
Cot'ton, [cōt'ɛən] s. cotone, m.; bambagia, f.; *explosive* - s. cotone esplosivo, m.; *adj.* fatto di cotone.
Cot'ton-tree, [cōt'ɛən-tri] s. albero che produce il cotone, m.
Cot'tonous, [cōt'ɛəns] *adj.* somigliante al cotone, piumoso.
Couch, [cōʊtʃ] s. lettuccio, lettuciuolo, m.
Couch, [cōʊtʃ] v. a. coricare, stendere; -, v. n. coricarsi, distendersi; *to couch the lance*, mettere la lancia in resta; *an eye*, levar la cateratta da un'occhiata, (giacente).
Couch'ant, [cōʊtʃənt] *adj.*
Couch'er, [cōʊtʃɜr] s. oculista che leva la cateratta; registratore, m.
Couch'fellow, [cōʊtʃ-fɛlə] s. compagno di letto, m.
Couch'grass, [cōʊtʃ-gras] s. graminia, f.
Cough, [cōʊf] s. tosse, tosse, f.; *to have a -*, aver la tosse; *hooping -*, tosse canina.
Cough, [cōʊf] v. n. tossire; *to - out*, espettorare.
Cough'er, [cōʊfɜr] s. che ha la tosse, (re, m).
Cough'ing, [cōʊfɪŋ] s. il tossire.
Coul'ter, [cōl'tɜr] s. coltro, vomero, m.
Coun'cil, [cōʊnsɪl] s. concilio, consiglio; avvocato, m.; *common -*, consiglio della città, m.; *- of war*, consiglio di guerra, m.
Coun'cil-board, [cōʊnsɪl-bōrd] s. tavola del consiglio, f.
Coun'cil-chamber, [cōʊnsɪl-tʃəmbɜr] s. camera del consiglio, f.
Co'uite, [cōi'niite] v. a. unire.
Coun'sel, [cōʊnsɛl] s. consiglio, avviso; avvocato, m.; *to ask - of one*, dimandar il consiglio d'alcuno; *to give one -*, consigliare uno; *to keep -*, esser segreto.
Coun'sel, [cōʊnsɛl] v. a. consigliare, dare consiglio.
Coun'selable, [cōʊnsɛləbl] *adj.* che può esser consigliato.
Coun'selor, [cōʊnsɛlə] s. consigliere; avvocato, m.; *privy -*, consigliere di stato, m.
Coun'selors, [cōʊnsɛlərs] s. dignità di consigliere, f.
Coun't, [cōʊnt] s. numero; conto, computo; conte, m.
Coun't, [cōʊnt] v. a. contare,

computare, calcolare, stimare; *to - upon*, fondarsi.
Count'able, [cōʊntəbl] *adj.* che si può contare.
Count'-book, [cōʊnt-bʊk] s. (*merch.*) libro di conti, m.
Count'enance, [cōʊntənəns] s. aria, f.; viso, aspetto, favore, m.; protezione, f.; aiuto, m.; *to be in -*, esser favorito; *to give -*, favorire; *to put out of -*, confondere, sconcertare.
Count'enance, [cōʊntənəns] v. a. favorire, proteggere, difendere.
Count'tenancer, [cōʊntənənsɜr] s. fautore, protettore, m.
Count'ter, [cōʊntɜr] s. banco; gettone, m.
Count'ter, [cōʊntɜr] *adv.* contro, a rimpetto; *to run -*, opporsi, contrariare.
Counter'act, [cōʊntɜr-ækt] v. a. attraversare, contrariare.
Counter'ac'tion, [cōʊntɜr-æksɪən] s. opposizione, f.
Counter'attraction, [cōʊntɜr-ætræktsɪən] s. contrattazione.
Counterbal'ance, [cōʊntɜrbæl-əns] s. contrappeso, m.
Counterbal'ance, [cōʊntɜrbæl-əns] v. a. contrappesare, adeguare, aggiustare.
Counterbat'tery, [cōʊntɜrbæt-ɛrɪ] s. controbatteria, f.
Counterbuff, [cōʊntɜrbʊf] s. ripercotimento, ripicchio, m.
Counterbuff, [cōʊntɜrbʊf] v. a. rispingere, ripercuotere.
Counter'cast'er, [cōʊntɜrkæst-ɜr] s. computista, m.
Counterchange, [cōʊntɜr-tʃeɪndʒ] s. contraccambio, m.
Counterchange, [cōʊntɜr-tʃeɪndʒ] v. a. contraccambiare.
Counter'charm, [cōʊntɜr-tʃɑrm] s. contramalia, f.
Counter'charm, [cōʊntɜr-tʃɑrm] v. a. impedire l'incanto.
Countercheck, [cōʊntɜrkɛk] s. opposizione, resistenza; censura reciproca, f.
Countercheck, [cōʊntɜrkɛk] v. a. opporre.
Counter'distin'ction, [cōʊntɜrdɪstɪŋkʃən] s. contraddistinzione; opposizione, f.
Counter'evidence, [cōʊntɜrvɪd-əns] s. testimone contrario, m.
Count'ertelt, [cōʊntɜrtɛlt] *adj.* contraffatto, imitato, falso, supposto; -, s. falsificazione, f.; impostore, ingannatore, m.
Count'ertelt, [cōʊntɜrtɛlt] v. a. contraffare; imitare; falsificare; *to - the coin*, fare moneta falsa; *to - a will*, falsare un testamento.
Count'ertelt'er, [cōʊntɜrtɛlt-ɜr]

s. contraffattore, falsario, m.; - *of coin*, monetario falso, m.
Count'ertelt'ing, [cōʊntɜrtɛltɪŋ] s. contraffacimento, m.; imitazione, f.
Count'ertelt'it, [cōʊntɜrtɛltɪt] *adv.* fittamente, falsamente.
Counter'foil, [cōʊntɜrfɔɪl] s. contra-taglia, f.
Counter'forts, [cōʊntɜrfɔrts] s. pl. (*fort.*) contraforti, m. pl.
Counter'guard, [cōʊntɜrgɑrd] s. contraguardia, f.
Counter'liath, [cōʊntɜrlɪəθ] s. panconcello, m.
Counter'liath, [cōʊntɜrlɪəθ] v. a. impalcare i panconcelli.
Counter'liath, [cōʊntɜrlɪəθ] s. contrallume, m.
Counter'mand, [cōʊntɜrmænd] s. contrammandato, m.
Counter'mand, [cōʊntɜrmænd] v. a. contrammandare.
Counter'march, [cōʊntɜrmɑrk] s. contrammarchia, f.
Counter'march, [cōʊntɜrmɑrk] v. a. far contrammarchia.
Counter'mark, [cōʊntɜrmɑrk] s. contrammarchia, f.; contrassegno, m.
Counter'mark, [cōʊntɜrmɑrk] v. a. mettere una seconda marca, contrassegnare.
Counter'mine, [cōʊntɜrmɪnɪ] s. contrammina, f.
Counter'mine, [cōʊntɜrmɪnɪ] v. a. contramminare.
Counter'motion, [cōʊntɜrmō-ʃɪən] s. moto contrario, m.
Counter'mure, [cōʊntɜrmjʊr] s. muro di rinforzo, antimuro, m.
Counter'or'der, [cōʊntɜr-ɔrdɜr] s. contordine, m.
Counter'pase, [cōʊntɜrpɛns] s. misura contraria, f.
Counter'pane, [cōʊntɜrpɛnɪ] s. coltre, coperta da letto, f.
Counter'part, [cōʊntɜrpɑrt] s. copia; (*mus.*) parte opposta, f. (*replica*, f).
Counter'plea, [cōʊntɜrpɛlə] s. controplea, f.
Counter'plot, [cōʊntɜrpɛlət] s. artificio, m.
Counter'plot, [cōʊntɜrpɛlət] v. a. opporre artificio ad artificio.
Counter'point, [cōʊntɜrpɔɪnt] s. contrappunto, m.
Counter'poise, [cōʊntɜrpɔɪz] s. contrappeso, m.
Counter'poise, [cōʊntɜrpɔɪz] v. a. contrappesare.
Counter'poi'son, [cōʊntɜrpɔɪzən] s. contravveleno, m.
Counter'pres'sure, [cōʊntɜrpres-ʃʊr] s. forza opposta, f.
Counter'proj'ect, [cōʊntɜrpɒdʒɛkt] s. progetto contrario, m.
Counter'proof, [cōʊntɜrpru:f] s. prova del contrario, f.

Counterrevolution, [caöüntëur-
rëvöliüscieñ] s. rivoluzione
opposta, f.
Counterscarp, [caöüntëurscäp]
s. (fort.) contrascarpa, f.
Counterscarp, [caöüntëurscäp]
v. a. (fort.) fare una contra-
scarpa.
Counterscal, [caöüntëurscäl] v.
a. contrasgillare.
Countersecurity, [caöüntëur-
sichürte] s. seconda malleve-
doria, f.
Countersign, [caöüntëursäine]
v. a. contrassegnare.
Countersignal, [caöüntëursig-
nä] s. (mör.) contrassegna-
le, m.
Counterteror, [caöüntëurtëñür]
s. (mus.) contralto, m.
Countertide, [caöüntëurtaide]
s. marea di rovescio, f.
Counter-time, [caöüntëurtäime]
s. contrattempo, m.; opposizio-
ne, f.
Counterturn, [caöüntëurtëurn]
s. catastrofe, f.
Counterwall, [caöüntëurväl] s.
equivalenza, equiponderanza, f.
Counterwall, [caöüntëurväl]
v. a. valere altrettanto, equi-
valere.
Counter-view, [caöüntëurvü]
s. opposizione, f.; contrasto, m.
Countervote, [caöüntëurvöte]
v. a. votare contro.
Counterweight, [caöüntëuroné]
contrappesare.
Counterwork, [caöüntëuröueur]
v. a. irr. contramminare.
Countess, [caöüntée] s. con-
tessa, f.
Counting-house, [caöünting-
häuse] s. banco (de' mercanti),
m.; fattoria, f.
Countless, [caöüntlës] *adj.* in-
numerabile.
Country, [cheüñtré] s. regio-
ne, campagna, provincia, f.;
paese, m.
Country, [cheüñtré] *adj.* ru-
stico, campestre.
Country-ballad, [cheüñtré-
bäläd] s. canzonetta, froto-
la, f.
Country-dance, [caöüntre-
däñse] s. contraddanza, f.
Country-house, [caöüntre-höuse]
s. villa, casa di campagna, f.
Country-life, [caöüntre-läife]
s. vita campestre, f.
Country-man, [caöüntre-män]
s. contadino, villano, m.
Country-parson, [caöüntre-
pärsëñ] s. curato di villag-
gio, m.
Country-seat, [caöüntre-site]
vedi Countryhouse.
Country-squire, [caöüntre-
squäire] s. gentiluomo di pro-
vincia, m.

Country-woman, [caöüntre-
öiöumän] s. contadina, f.
County, [caöünté] s. contea,
provincia, f. (retto, m.
Coupee, [cheüpé] s. (danc.) fio-
ga.
Couple, [cheüpl] s. coppia, f.;
pajo, m.
Couple, [cheüpl] v. a. accop-
piare, maritare; - v. a. accop-
piarsi, copularsi, congiungersi.
Couplement, [cheüpl'ment] s.
unione.
Couplet, [cheüplët] s. pajo;
(pros.) distico, m.
Coupling, [cheüpling] s. accop-
piamento, congiungimento, m.
Courage, [cheüredge] s. corag-
gio, animo, m.; bravura, f.
Courageous, [cheüredgeüs] *adj.*
coraggioso, bravo.
Courageously, [cheüredgeüsäl]
adv. coraggiosamente.
Courageousness, [cheüredgeüs-
nës] s. coraggio; valore, m.
Courant, [cheüärät] **Courant**,
[cheüäränt] s. (danc.) corren-
te, f.
Courier, [cürieür] s. corriere,
messaggiere, m.
Course, [cörsé] s. corso, m.; car-
riera, f.; ordine, viaggio, cam-
mino: metodo, m.; maniera,
usanza, f.; rito, servizio (di ta-
vola), m.; by -, a vicenda, in
giro; of -, necessariamente, co-
munemente, ordinariamente;
words of -, complimenti, m. pl.;
take your -, fate quel che vo-
lete; to take a wise -, pigliar
buona misura; to follow the -
of time, navigare secondo il
vento.
Course, [cörsé] v. a. cacciare,
dare la caccia; -, v. a. va-
gare.
Courser, [cörsëür] s. corsiere,
destriero, m.
Coursing, [cörsing] s. il cac-
ciare con levrieri.
Court, [cört] s. corte, f.; corti-
le; tribunale, m.; giudici, m.
pl.; to go to -, andare alla
corte.
Court, [cört] v. a. corteggiare,
brigare, sollecitare.
Court-bar'on, [cört-bäreün] s.
corte del padrone del fondo, f.
Court-breed'ing, [cört-brid'ing]
s. educazione di corte.
Court-card, [cört-cärd] s. carta
figurata, f.
Court-chap'lain, [cört-ciäpläne]
s. cappellano di corte, m.
Court-day, [cört-dé] s. giorno
curiale, m.
Courteous, [cheürtscieüs] *adj.*
cortese, gentile, grazioso, be-
nevolo.
Courteously, [cheürtscieüsäl]
adv. cortesemente, graziosa-
mente.

Courteousness, [cheürtscieüs-
nës] s. cortesia, pulitezza, be-
nevolenza, f.
Courtesan, [cörtisän] s. corti-
giana, f.
Courtesy, [cheürtisé] s. rive-
renza (di donna); civiltà, puli-
tezza, f.
Courtesy, [cheürtisé] v. a. fare
la riverenza.
Courtier, [cörtacieür] s. corti-
giano; uomo cortese, m.
Courtin, [cürtine] s. (fort.) cor-
tina, f.
Courting, [cört'ing] s. il cor-
teggiare, m.
Court-la'dy, [cört-lädé] s. dama
della corte, f.
Courtlike, [cört-läiche] *adj.* cor-
tigianesco, civile, elegante.
Courtliness, [cörtlinës] s. af-
fabilità, compiacenza; elegan-
za, f.
Courtly, [cörtlé] *adv.* cortigia-
namente, civilmente, elegantе-
mente.
Courtly, [cörtlé] *adj.* civile;
grazioso.
Court-mar'tial, [cört-märsciäl]
s. corte marziale, f.; consiglio
di guerra, m.
Court-min'ion, [cört-minieün]
s. mignone, favorito, m.
Court-prom'ise, [cört-prömi-
zës] s. pl.; belle parole senza
fatti, f. pl.
Courtship, [cörtscip] s. civil-
tà, compiacenza, pulitezza, ga-
lanteria, f.
Court-vis'it, [cört-vi'sit] s. vi-
sita di corte; visita breve, f.
Court-yard, [cört-iärd] s. an-
ticorte, f.
Cous'in, [cheüs'n] s. cugino, m.;
cugina, f.
Cove, [cöve] s. cala piccola, f.;
rifugio, m.
Covenant, [cheüvinänt] s. pat-
to, contratto, m.
Covenant, [cheüvinänt] v. a.
pattuire, trattare.
Convenantee, [cheüvinänti] s.
contrattante, contraente, m.
Covenanter, [cheüvinäntëür] s.
confederato, m.
Convenous, [cheüvinëüs] *adj.*
fraudolento, artificioso.
Cover, [cheüvëür] s. coper-
chio, rifugio, pretesto, m.; ac-
cusa, f.
Cover, [cheüvëür] v. a. coprire,
calare, palliare.
Covering, [cheüvëür'ing] s. co-
pimento, vestimento, m.
Coverlet, [cheüvëür'lët] s. co-
pertura, coperta, f.
Cover't, [cheüvëür't] *adj.* coper-
to, nascosto, segreto; -, s. luo-
go coperto, nascondiglio, rifu-
gio, m.
Covertly, [cheüvëür'tlé] *adv.*

copertamente, segretamente, di nascosto.

Covertness, [cheüvëurtneš] *s.* segretezza, ritiratezza, *f.*

Coverture, [cheüvëurtceür] *s.* copertura, protezione, condizione di donna maritata, *f.*

Covert-way, [cheüvëurt-oue] *s.* (*fort.*) strada coperta, *f.*

Covert, [cheüvët] *v. a.* bramare, desiderare.

Covertable, [cheüvëtäbl] *adj.* desiderabile, appetibile.

Coverted, [cheüvëtäd] *adj.* bramato, desiderato, ambito.

Coverting, [cheüvëtiŋ] *s.* illecito desiderio, *m.*

Covertous, [cheüvëtoueš] *adj.* avido, avaro, sordido.

Covertously, [cheüvëtoueš] *adv.* avaramente; sordidamente

Covertousness, [cheüvëtouešneš] *s.* avarizia, cupidità, *f.*

Covert, [cheüvët] *s.* covata; nidata, *f.*

Covertin, [cheüvëtiŋ] *s.* collusione, *f.*; inganno, *m.*

Cow, [cau] *s.* (*cows, kine, pl.*) vacca, *f.*; *milk* -, vacca da latte, mucca, *f.*

Cow, [cau] *v. a.* intimorire, spaventare.

Coward, [cauëürd] *s.* codardo, poltrone, *m.*

Cowardice, [cauëürdiš] *s.* codardia, vigliaccheria, *f.*

Cowardlike, [cauëürdlaiče] *adj.* da codardo.

Cowardliness, [cauëürdlinēš] *s.* timidezza, *f.*

Cowardly, [cauëürdlē] *adj.* codardo, vigliacco, pusillanimo; -, *adv.* poltronescamente, vigliaccamente, vilmente.

Cow'er, [cauëür] *v. a.* appiattarsi, chinarsi.

Cow-herd, [cauëür-heürd] *s.* vacaro, *m.*

Cow-house, [cauëür-haoueš] *s.* stalla da vacche, *f.*

Cow-keeper, [cauëür-chipeür] *s.* vaccaro, *m.*

Cowl, [cauul] *s.* cappuccio, *m.*

Cow-leech, [cauëür-litš] *s.* medico delle vacche, manescalco, *m.*

Cow-worker, [cö-oueürchëür] *s.* cooperatore, collaboratore, *m.*

Cow-slip, [cauëürslip] *s.* tassobarbasso, *m.*; primavera, *f.*

Cox'comb, [cöcöcome] *s.* cresta d'un gallo, *f.*; sciocco, farfallino, *m.*

Cox'embry, [cöcöcomëreš] *s.* fatuità, sciocchezza, babbuassaggina, *f.*

Coxcom'leal, [cöcöcomicäl] *adj.* da sciocco, affettato. (*bato*)

Coy, [caü] *adj.* modesto, riserbo, *m.*

Coy, [caü] *v. a.* comportarsi con riserva, farsi pregare.

Coy'ish, [caüiŋš] *adj.* contegnoso, timido.

Coy'ly, [caüilē] *adv.* contegnosamente.

Coy'ness, [caüinēš] *s.* contegno, *m.*; ritrosia, modestia, *f.*

Cox, [cheüz] *s.* (*am.*) cugino, *m.*

Cox'en, [cheüz'n] *v. a.* ingannare, truffare.

Cox'enage, [cheüz'näde] *s.* truffa, *f.*; inganno, *m.*

Cox'ener, [cheüz'nëür] *s.* ingannatore, giustatore, *m.*

Crab, [cräb] *s.* granchio, cancro, *m.*; mela salvatica, *f.*

Crab'bed, [cräbäd] *adj.* aspro; arcigno.

Crab'body, [cräbädle] *adv.* aspramente, arcignamente.

Crab'bedness, [cräbädneš] *s.* asprezza, arcignezza, *f.*; viso arcigno, *m.*; difficoltà, *f.*

Crab'by, [cräbë] *adj.* ruvido, difficile.

Crab'ber, [cräbëür] *s.* topo acquatico, *m.*

Crab'tree, [cräb-tri] *s.* melo salvatico, *m.*

Crack, [cräc] *s.* crepatura, fessura, scoppiatura, *f.*; fracasso, millantatore, *m.*

Crack, [cräc] *v. a.* crepare, fendere, schiacciare, rompere; -, *v. a.* fendersi, scoppiare; vantarsi, millantarsi.

Crack-brained, [cräc-bränd] *adj.* scervellato.

Crack'er, [cräcëür] *s.* saltarello, millantatore, *m.*; specie di fuoco d'artificio, *f.*; *swf.* -, *s.* schiaccianoci, *m.*

Crack'le, [cräcl] *v. a.* scoppiettare, scricchiolare.

Crack'ling, [cräclŋ] *s.* scoppiettata, *f.*; - *of pork*, pelle di maiale arrosto.

Crack'nel, [cräcnöl] *s.* ciambella, *f.*

Crä'dle, [cräd] *s.* culla, cuna, *f.*; letto per varare un vascello, *m.*

Crä'dle, [cräd] *v. a.* cullare.

Craft, [cräft] *s.* mestiere, *m.*; professione; astuzia, *f.*; artificio, *m.*; barca, *f.*; battello, *m.*; chiatta, *f.*

Craft'ily, [cräftilē] *adv.* astutamente, con astuzia.

Craft'iness, [cräftinēš] *s.* astuzia, stratagemma, *f.*

Crafts'man, [cräftsmän] *s.* artigiano, artefice, *m.*

Crafts'master, [cräftsmästëür] *s.* artefice esperto, *m.*

Craft'y, [cräftē] *adj.* astuto, scaltro, volpino.

Crag, [crä] *s.* rupe, *f.*; scoglio, *m.*

Crag'ged, [cräghäd] *adj.* aspro, erto, scosceso.

Crag'gedness, [cräghädneš] *s.*

Crag'giness, [cräghinēš] *s.* asprezza; ertezza, *f.*

Crag'gy, [cräghē] *vedi* Cragged.

Cram, [cräm] *v. a.* impinzare, ficcare; -, *v. a.* impinzarsi di carne &c.

Cram'bo, [crämbö] *s.* giuoco di rima, *m.*

Cramp, [crämp] *adj.* difficile, intrigato; -, *s.* granchio, ritiramento di muscoli, ostacolo, *m.*

Cramp, [crämp] *v. a.* uncinare, costringere.

Cramped, [crämp'd] *adj.* affettato (detto dello stile degli scrittori); intirizzato.

Cramp'fish, [crämp-fiš] *s.* torpedine, *f.*

Cramp'-iron, [crämp-äieürn] *s.* rampiccone; grafio, *m.*

Crampoon, [crämpün] *s.* rampiccone; fermaglio, *m.*

Cramp'berry, [crämbërsé] *s.* mora di prunajo, *f.*

Crane, [cräne] *s.* grü, *f.*; argano, sifone, *m.*

Crane (up), [cränëup] *v. a.* tirare su per mezzo d'un argano.

Crane's'-bill, [cränë's-bil] *s.* geranio, *m.*; pinzetta, *f.*, *pl.*

Craniol'ogy, [cräniölöde] *s.* craniologia, *f.*

Cranium, [cränieüm] *s.* cranio, *m.*

Crank, [cränc] *adj.* robusto, vigoroso, allegro; -, *s.* lieva; sinuosità, *f.*

Crank'le, [cränc'l] *v. a.* serpeggiare.

Crank'les, [cränc'l's] *s. pl.* serpeggiamenti, *m. pl.*

Crank'ness, [cräncnēš] *s.* capnità, *f.*; vigore, *m.*

Crank'led, [cränid] *adj.* crepato, crepolato.

Crank'ny, [cränë] *s.* crepatura, fessura, *f.*

Crane, [cräpe] *s.* velo, *m.*

Crapp'leness, [cräpiülēneš] *s.* crapulosità, ubbriacchezza, *f.*

Crapp'ulous, [cräpiüleš] *adj.* ubbriaco.

Crash, [cräsc] *s.* fracasso, strepito, *m.*

Crash, [cräsc] *v. a.* fracassare, rompere; -, *v. a.* strepitare.

Crash'ing, [cräscŋ] *s.* conqassamento, *m.*

Crash'is, [cräscis] *s.* temperamento, *m.*; (*pros.*) crisi, *f.*

Crass, [cräs] *adj.* crasso; grosso.

Crash'state, [crästitude] *s.* crassezza, grossezza, *f.*

Crash'tion, [crästinäciä] *s.* dilazione, *f.*; ritardo, *m.*

Cratch, [crätš] *s.* rastrelliera, greppia, mangiatoia, *f.*

Crato, [crät] *s.* specie di pagniera, *f.*

Crat'er, [crat'eür] *s.* cratere, *m.*
Craneoh, [crānəsc] *v. a.* schiacciare in bocca, sgretolare.
Cravat', [crāvāt'] *s.* cravatta, *f.*
Crave, [crève] *v. a.* pregare, implorare.
Craven, [crēv'n] *s.* gallo scortato, codardo, *m.*
Craven, [crēv'n] *v. a.* intimidare; scoraggiare.
Craver, [crèveür] *s.* domandatore, *m.*
Craving, [crēv'ing] *adj.* insaziabile, avido.
Cravingness, [crēv'ingnēs] *s.* insaziabilità, *f.*
Craw, [crāu] *s.* gozzo, *m.*
Crawfish, [crāufisc] *Crayfish*, [crāu-fisc] *s.* granchio, gambero, *m.*
Crawl, [crāul] *v. m.* strascinare, rampicare; umiliarsi.
Crawler, [crāülēür] *s.* rettile, *m.*
Crayon, [crēün] *s.* pastello, *m.*
Crave, [crēze] *v. a.* fraccassare, rompere; dimenticare.
Cravelessness, [crēzēdnēs] *s.* decrepitezza, vecchiezza estrema, *f.*
Craviness, [crēzinēs] *s.* infermità, imbecillità, *f.*
Craxy, [crēzē] *adj.* decrepito, debile, maleano.
Creak, [criche] *v. m.* scricchiolare, cigolare.
Creaking, [crich'ing] *s.* scricchiolata, *f.*
Crean, [crime] *s.* panna, *f.*; fiore di latte, *m.*
Crean, [crime] *v. a.* schiumare; *v. m.* rappigliarsi.
Crean-faced, [crime-fē'd] *adj.* pallido.
Creamy, [crimē] *adj.* pieno di panna.
Crease, [crise] *s.* piega, crespa, riga, *f.*
Crease, [crise] *v. a.* piegare, increpare.
Creaste, [criōte] *v. a.* creare, causare, suscitare.
Creation, [criēscieün] *s.* creazione, *f.*
Creative, [criētiv] *adj.* creativo, generativo.
Creator, [criēteür] *s.* creatore, *m.*
Creature, [critēieür] *s.* creatura, *f.*; animale, *m.*
Creaturally, [critēieürlē] *adj.* da creatura.
Crebritude, [crēbritüde] *s.* frequentazione.
Crebrous, [cribrēüs] *adj.* frequente.
Credeence, [cridēnsē] *s.* credenza, fede, fama, *f.*
Creden'da, [cridēnda] *s.* articoli di fede, *m. pl.*

Credent, [cridēt] *adj.* credente; accreditato.
Creden'tials, [cridēnsiāle] *s. pl.* lettere credenziali, *f. pl.*
Credibility, [crēdibil'itē] *s.* credibilità, probabilità, *f.*
Credible, [crēdibl'] *adj.* credibile, degno di fede.
Credibilityness, [crēdibil'nēs] *s.* probabilità, verisimilitudine; credenza, *f.*
Credibly, [crēdiblē] *adv.* credibilmente.
Credit, [crēdit] *s.* credito, *m.*; fede, riputazione, fama, stima, autorità, *f.*; *letter of* -, *s.* lettera di credito, *f.*; *to give* -, dar credito, prestar fede, fare credenza.
Credit, [crēdit] *v. a.* credere, prestar fede; far onore; fidarsi.
Creditable, [crēditabl'] *adj.* onorevole, stimabile.
Creditableness, [crēditabl'nēs] *s.* onorevolezza, riputazione, *f.*
Creditably, [crēditablē] *adv.* con credito, onorevolmente.
Creditor, [crēditeür] *s.* creditore, *m.* (trice, *f.*)
Creditrix, [crēditricēs] *s.* creditrice.
Credulity, [crēdialitē] *s.* credulità, *f.*
Credulous, [crēdialēns] *adj.* credulo, agevole al credere.
Credulously, [crēdialēnsē] *adv.* da credulo.
Credulousness, [crēdialēnsnēs] *s.* facilità a credere, *f.*
Creed, [crīde] *s.* credo, *m.*
Creek, [criche] *s.* cala, calanca, *f.*; seno di mare, *m.*
Creeky, [crichē] *adj.* pieno di cale.
Creeper, [cripe] *v. m. irr.* (crept; *crept*) rampicare, strisciare, abbassarsi, umiliarsi; *to - in*, (a)to, ficcarsi, insinuarsi; *to - into*, one's favor, insinuarsi nell'altrui favore; *to - on*, accostarsi insensibilmente; *to - out*, andare via sottilmente; *to - up*, arrampicarsi.
Creeper, [cripeür] *s.* pianta strisciante, *f.*
Creeper hole, [criphōle] *s.* buco per scappare; pretesto, *m.*
Creepling, [criping] *adj.* strisciante, serpeggiante; -, *s.* bassezza, viltà, *f.*
Creeplingly, [criplinglē] *adv.* a modo de' rettili.
Crema'tion, [crimāscieün] *s.* abbruciamento, *m.*
Cre'mor, [crimēür] *s.* cremore, *m.*
Cre'nated, [crinētēd] *adj.* merlato.
Creptitate, [crēpitēte] *v. m.* scoppiettare.
Creptitation, [crēpitāscieün] *s.* scoppietto, crepito, *m.*

Crepus'cule, [cripeüschiüle] *s.* crepuscolo; bruzzolo, *m.*
Crepus'culous, [cripeüschiüleis] *adj.* tra 'l di e la notte.
Cre'scent, [crēsēt] *adj.* crescente; -, *s.* luna crescente, *f.*
Cress, [crēs] *s.* crescione, *m.*
Cres'set, [crēsēt] *s.* fanale, faro, *m.*
Crest, [crēt] *s.* cresta, *f.*; pennacchio; orgoglio; animo, *m.*
Crest'ed, [crēstēd] *adj.* crestuto.
Crestfallen, [crēst-fāl'n] *adj.* sgomentato, sbigottito.
Crestless, [crēstlēns] *adj.* senza cresta, senza insegna.
Creta'ceous, [critēscieüs] *adj.* cretaceo.
Crev'ice, [crēv'is] *s.* crepatura, fessura, *f.*
Crev'ice, [crēv'is] *v. a.* spaccare, fendere.
Crew, [crū] *s.* banda,urma, mano, *f.*; (mar.) equipaggio (d'un vascello), *m.*
Crew'el, [crūēl] *s.* lana filata, *f.*
Crib, [crib] *s.* mangiatoia, capanna, *f.* (barracche).
Crib, [crib] *v. a.* ingabbiare, rucchiare.
Cribbage, [cribbēge] *s.* specie di giuoco di carte (in Inghilterra), *f.*
Crib-biter, [crib-baiteür] *s.* cavallo che appoggia i denti alla mangiatoia, *m.*
Cribble, [cribl'] *s.* crivello, cribbro, *m.*
Cribra'tion, [cribrāscieün] *s.* cribrazione, *f.*
Crick, [crik] *s.* scricchiolata, *f.*
Crick'et, [crichēt] *s.* grillo, agaballo; giuoco alla palla (in Inghilterra), *m.*
Crier, [criäreür] *s.* banditore, *m.*
Crime, [crāime] *s.* delitto, *m.*; colpa, *f.*
Crime'ful, [crāimefūl] *adj.* scelerato, malvagio, colpevole.
Crime'less, [crāimeles] *adj.* incolpevole, innocente.
Crim'inal, [crimīnāl] *adj.* criminale, colpevole; -, *s.* delinquente, malfattore, *m.*
Criminal'ity, [crimīnāl'itē] *s.* criminalità, *f.*
Crim'inally, [crimīnālē] *adv.* criminalmente.
Crim'inallyness, [crimīnāl'nēs] *s.* criminalità, *f.*; delitto, *m.*
Crim'inate, [crimīnētē] *v. a.* incolpare.
Crimina'tion, [crimīnāscieün] *s.* incolpamento, *m.*; accusa, *f.*
Crim'inary, [crimīnäreür] *adj.* incolpante, accusante.
Crim'ineous, [crimīnēüs] *adj.* criminoso, colpevole, iniquo.
Crim'ineously, [crimīnēüslē] *adv.* colpevolmente.

Crim'itousness, [crim'ineusnēs] s. malvagità, /; crimine, m.
Crimp, [crimp] *adj.* fragile.
Crimp, [crimp] v. a. arricciare i capelli.
Crim'ple, [crimp'l] v. a. incresparsi, grinzarsi, ritirarsi.
Crim'son, [crim's'n] *adj.* chermisino; -, v. a. chermisi, m.
Crim'son, [crim's'n] v. a. tingere in chermisi.
Oringe, [crindge] s. ossequio servile, m.
Oringe, [crindge] v. a. contrarre, incresparsi; -, v. a. adulare vilmente, far il lusinghiere.
Orin'ging, [crindging] s. sommissione bassa; adulazione, /.
Orin'g'erons, [crindg'reus] *adj.* pieno di capelli, peloso, capelluto.
Orin'ite, [crin'aitē] *adj.* somigliante ai capelli.
Orin'kle, [crin'cl] s. piega, grinzosa; sinuosità, /.
Orin'kle, [crin'cl] v. a. serpeggiare, volteggiare.
Orin'ose, [crain'ōse] *adj.* erinuto, pieno di capelli.
Crip'ple, [cripl] *adj.* zoppo, mutilato.
Crip'ple, [cripl] v. a. storpiare, mutilare; (mar.) disarmare, disfare.
Cris'is, [crāsis] s. crisi, /; periodo decisivo, m.
Crisp, [crisp] *adj.* crespo.
Crisp, [crisp] v. a. incresparsi, inanellare, arricciare.
Crisp'ation, [crispesciēn] s. raggrinzamento, arricciamento, m.; crespezza, /.
Crisp'ing-iron, [crisp'ing-aieurn] s. calamistro, m.
Crisp'ness, [crispnēs] s. increspatura, /.
Cris'py, [crispē] *adj.* crespo, increspato, arricciato.
Crite'ria, [crākritiēn] s. criterio; indizio, m.
Crit'ic, [critic] *adj.* critico; -, s. critico; censore, m.
Crit'ical, [critical] *adj.* critico, esatto, accurato.
Crit'ically, [criticāle] *adv.* criticamente, da critico; esattamente.
Crit'icalness, [criticālnēs] s. esattezza, accuratezza, /.
Crit'icize, [critisāize] v. a. criticare, censurare.
Crit'icizer, [critisāizeur] s. critico, censore, m.
Crit'icism, [criticism] s. criticismo, m.; critica, /.
Croak, [croche] v. a. gracidiare, crocitare.
Croak, [croche] **Croak'ing**, [croch'ing] s. il gracidiare.

Croak'er, [croacheur] s. borbottone, m.
Cro'ceous, [croscieus] *adj.* croceo.
Crook, [crook] s. pignatta, /.
Crook'ery, [crocheurs] s. stoviglie, /; maiolica, /.
Crook'ed, [crocodāle] s. cocodrillo, m.
Cro'cus, [crocheus] s. croco, m.
Croft, [croft] s. chiuso piccolo, m.
Croisade, [crāisēde] **Croisade**, [crāisēde] s. crociata, /.
Crone, [crone] s. pecora vecchia, vecchietta, /.
Cro'ny, [crōnē] s. amico vecchio, m.; conoscenza vecchia, /.
Crook, [crook] s. uncino; crocco; rocco, m.; *by hook or by* -, per ruffa e raffa.
Crook, [crook] v. a. incurvare; piegare; -, v. a. piegarsi.
Crook'-back, [crook-bāc] s. gobbo; scignuto, m.
Crook'-backed, [crook-bāc'd] *adj.* gobbo, scignuto.
Crook'ed, [crūchēd] *adj.* piegato, adunco; perverso.
Crook'edly, [crūchēdly] *adv.* tortamente, mal volentieri.
Crook'edness, [crūchēdnēs] s. curvatura, piegatura, sinuosità, /.
Crook'-legged, [crook-lēg'd] *adj.* che ha le gambe storte.
Crop, [cropp] s. gozzo (d'uccello), m.; raccolta, /; cavallo scodato, m.
Crop, [cropp] v. a. scortare, tosare; -, v. a. fare la raccolta; miestero.
Crop'ear, [croppire] s. cavallo che ha avuto gli orecchi mozzati, m.
Crop'pared, [croppir'd] *adj.* avente gli orecchi mozzati.
Crop'ful, [cropp'fūl] *adj.* sazio, satollo.
Crop'sick, [croppsic] *adj.* impinzato.
Cro'sier, [crogiēur] s. pastorella, bastone vescovile, m.
Cros'set, [croslāt] s. frontale, m.; crocetta, /.
Cross, [cross] s. croce; afflizione, pena, /; tormento, infortunio, m.
Cross, [cross] *adj.* traverso, contrario, opposto, perverso; -, *prep. & adv.* alla traversa; attraverso, trasversalmente.
Cross, [cross] v. a. attraversare, impedire; -, v. a. opporsi; *to - out* cancellare; *to - over*, varcare, passare.
Cross'-bar, [cross-bār] s. sbarra, /.
Cross'-bar-shot, [cross-bār-sciot] s. palla di cannone ramata, /.
Cross'bite, [cross-bāite] s. furberia; fraude, /.

Cross'bite, [cross-bāite] v. a. ingannare, garabullare.
Cross'bow, [cross-bō] s. balestra, /.
Cross' Bowman, [cross-bōmān] s. balestraio, m.
Cross'breed, [cross-brīde] s. razza bastarda, /.
Cross'examine, [cross-ēgzāmin] v. a. esaminare attatamente.
Cross'grained, [cross-grēnd] *adj.* perverso, bisbetico.
Cross'ing, [cross'ing] **Cross'-road**, [cross-rōde] s. (rail.) transito, passaggio, m.
Cross'-legged, [cross-lēg'd] *adj.* avente le gambe incrociate; sedente con le gambe in croce.
Cross'ly, [cross'ly] *adv.* attraverso; in modo opposto; sventuratamente.
Cross'ness, [crossnēs] s. intersecazione; perversità, /; malumore, m.
Cross'-question, [cross-quēstciēn] *see* Cross-examine.
Cross'-road, [cross-rōde] s. crocevia; strada traversa, /.
Cross'-row, [cross-rō] s. alfabeto, m.
Cross'-staff, [cross-stāf] s. (mar.) balestriglia, /.
Cross'-way, [cross-ōwē] s. crocevia, strada traversa, /.
Cross'ways, [cross-ōwēs] **Cross'-wise**, [cross-ōwāize] *adv.* in croce.
Crotch, [crotsē] s. uncinetto; amo, m.
Crotch'es, [crotsēs] s. *pl.* (mar.) forcati, m. *pl.*
Crotch'et, [crotsēt] s. cromia, fantasia, /; capriccio, m.; parentesi, /.
Crouch, [croūtsē] v. a. appiattarsi, umiliarsi.
Croup, [croūp] s. groppa, /; groppone, m.; malattia di gola, /.
Croupier, [croūpie] s. sottocapo del banchetto, m.
Crow, [cro] s. cornacchia, lieva, stanga, /; canto del gallo, m.
Crow, [cro] v. a. irr. (*crow*; *crowed*) cantare, vantarsi, millantarsi, trionfare, insultare.
Crowd, [croūd] s. folla, calca, moltitudine, /; *to get through the* -, farsi strada tra la folla.
Crowd, [croūd] v. a. affollare, strignere; -, v. a. strignermi nella calca; m.; *to crowd sail*, far forza di vele (mar.).
Crow'-feet, [cro-fūt] s. rannoncolo, m.
Crow'-keeper, [cro-chipeur] s. spaventacchio, m.
Crown, [croūn] s. corona, ghirlanda; cima, sommità, /; ornamento; fine, m.; (*hat*) forma, /.

Crown, [kraʊn] v. a. coronare, ricompensare; damare (una pedina).
Crown glass, [kraʊn-ɡlɑːs] s. vetro bianco, m.
Crown-imperial, [kraʊn-ɪm-pi-ri-əl] s. (bot.) giglio paonazzo, m.
Crown'ing, [kraʊn-ɪŋ] s. coronamento, m.; coronazione, f.
Crown-land, [kraʊn-lænd] s. dominio della corona, m.
Crown scab, [kraʊn-skæb] s. scabbia farinacea, f.
Crown-wheel, [kraʊn-ʊile] s. ruota di riscontro, f.
Crown works, [kraʊn-ʊəʊrks] s. pl. (fort.) coronamento, m.
Crown's-feet, [kraʊn-sfiːt] s. pl. rughe sotto gli occhi, f. pl.
Cru'cial, [krʊʃiəl] adj. a forma di croce, trasversale.
Cru'ciate, [krʊʃiəte] v. a. crociare; tormentare.
Cru'cible, [krʊʃibl] s. crogiuolo, correggiuolo, m.
Cruciferous, [krʊʃifərəs] adj. crucifero. (so, m.)
Cru'cifix, [krʊʃifiks] s. crocifisso.
Crucifix'ion, [krʊʃifiksɪən] s. crocifissione, f.
Cru'ciform, [krʊʃifɔrm] adj. in forma di croce.
Cru'cify, [krʊʃifaɪ] v. a. crocifiggere; tormentare.
Crude, [krʊde] adj. crudo, aspro; acerbo; immaturo; imperfetto.
Crude'ly, [krʊdele] adv. immaturamente.
Crude'ness, [krʊdenəs] **Cru'dity**, [krʊditi] s. crudeltà; immaturità; indigestione, f.
Cru'el, [krʊəl] adj. crudele, inumano.
Cru'elly, [krʊəle] adv. crudelmente, inumanamente, barbaramente.
Cru'elness, [krʊəlnəs] **Cru'elty**, [krʊəlti] s. crudeltà, inumanità, f.
Cruentale, [krʊəntəl] adj. sanguinoso.
Cru'et, [krʊət] s. ampollina (per l'olio o l'aceto), f.
Cruise, [kruːz] s. crociera, f.; corseggiare, m.
Cruise, [kruːz] v. a. corseggiare, andare in corso.
Cru'iser, [kruːzər] s. uno che sta veleggiando qua e là, m.
Cru'ising, [kruːzɪŋ] s. il veleggiare qua e là, m.
Crum, [kreʊm] **Crumb**, [kreʊmb] s. midolla; micio, f.
Crum'ble, [kreʊmbəl] v. a. smiuzzare, tritare; - v. n. smiuzzarsi, stritolarsi.
Crum'my, [kreʊmɪ] adj. midolloso.
Crump, [kreʊmp] adj. gobbo, gibboso, storto.

Cramp-footed, [kreʊmp-fʊtəd] adj. che ha i piedi storti.
Crum'ple, [kreʊmpl] v. a. raggrinzare; - v. n. raggrinzarsi.
Crum'pling, [kreʊmplɪŋ] s. piccola mela bistoria, f.
Crup'per, [kreʊpɜːr] s. groppiera; goppa, f.
Cru'ral, [krʊrəl] adj. (anat.) crurale.
Crusade, [krʊseɪd] **Crusa'de**, [krʊseɪd] s. crociata, f.
Crusa'der, [krʊseɪdər] s. soldato della crociata, m.
Cru'set, [krʊsət] s. crogiuolo, m.
Crush, [kreʊʃ] s. schiacciamento, ammaccamento, m.; collisione, f.
Crush, [kreʊʃ] v. a. schiacciare, ammaccare; premere, opprimere. (statura, f.)
Crust, [kreʊst] s. crosta, incrostato.
Crust, [kreʊst] v. a. incrostare; - v. n. incrostarsi, formarsi in crosta.
Crusta'ceous, [kreʊstəsiəs] adj. crostaceo, crostuto.
Crusta'tion, [kreʊstəsiən] s. incrostatura, f.
Crust'ed, [kreʊstəd] adj. crostuto, incrostato.
Cru'stily, [kreʊstɪle] adv. di cattivo umore.
Cru'stiness, [kreʊstɪnəs] s. crosta, f.; cattivo umore, m.
Crus'ty, [kreʊsti] adj. crostuto; bisbetico.
Crutch, [kreʊtʃ] s. gruccia, croccia, stampella, f.
Cry, [kraɪ] s. grido, clamore; pianto, m.; - of hounds, muta di cani, f.
Cry, [kraɪ] v. a. chiamare, promulgare; - v. n. gridare; strepitare, piangere; to - to God, invocare Iddio; to - mercy, domandar misericordia; to - aloud, gridar ad alta voce; to - down, diffamare, discreditarlo; to - out, gridare ad alta voce; to - out against, dolersi, lamentarsi; to - out upon, svergognare; to - wail, invocare, implorare; to - up, esaltare, vantare.
Crier, [kraɪər] s. gridatore, banditore, m.
Crying out, [kraɪɪŋ-əʊt] s. esclamazione, f.
Crypt, [kript] s. (arch.) capella sotterranea, f.
Crypt'ic, [kriptɪk] **Crypt'ical**, [kriptɪkəl] adj. occulto, segreto.
Crypt'ically, [kriptɪkəle] adv. occultamente, segretamente.
Cryptog'raphy, [kriptɒgrəfi] s. crittografia, f.
Cryptol'ogy, [kriptɒlədʒi] s. linguaggio mistico, m.

Crys'tal, [krɪstəl] s. cristallo, m.
Crys'tal, [krɪstəl] **Crys'talline**, [krɪstəliːn] adj. cristallino.
Crystallisa'tion, [krɪstəlaɪzəsiən] s. cristallizzazione, f.
Crys'tallise, [krɪstəlaɪz] v. a. & n. cristallizzare.
Cub, [cheʊb] s. giovane dello belve, m.
Cub, [cheʊb] v. a. figliare, partorire.
Cuba'tion, [chiʊbəsiən] s. il giacere, m.
Cu'batory, [chiʊbəteɪrɪ] adj. giacente.
Cu'bature, [chiʊbəteɪrɪ] s. (geom.) cubatura, f.
Cube, [chiʊbeɪ] s. (geom.) cubo, m.
Cube-root, [chiʊbe-rʊt] s. radice quadrata, f.
Cu'bical, [chiʊbɪkəl] adj. cubico.
Cu'bicalness, [chiʊbɪkəlnəs] s. forma cubica, f.
Cu'biform, [chiʊbɪfɔrm] adj. cubiforme.
Cu'bit, [chiʊbɪt] s. cubito, gomito, m.
Cu'bital, [chiʊbɪtəl] adj. cubitale, di cubito.
Cuek'ing-stool, [cheʊkɪŋ-stʊl] s. bagno per le donne di mal affare, m.
Cuek'old, [cheʊkɔld] s. cornuto, m.
Cuek'old, [cheʊkɔld] v. a. far le corna ad uno.
Cuek'oldly, [cheʊkɔldli] adj. abbiotto, povero.
Cuek'oo, [cūcū] s. cuculo, m.
Cuek'oo-flower, [cūcū-flaʊər] s. cardamino, crescione, m.
Cu'eullate, [chiʊcheʊləteɪ] **Cu'eullated**, [chiʊcheʊləteɪd] adj. incappucciato.
Cu'umber, [chiʊcheʊmbɜːr] s. cetriolo, m.
Cu'curbite, [chiʊcheʊrbəɪteɪ] s. cucurbita, f.
Cud, [cheʊd] s. cibo ruminato, m.; to chew the -, ruminare, ruminare.
Cud'dle, [cheʊdl] v. n. appiattarsi, stare appiattato, covigliarsi.
Cud'dy, [cheʊdi] vedi Cuddle.
Cud'gel, [cheʊdʒəl] s. bacchio, bastone, m.
Cud'gel, [cheʊdʒəl] v. a. bastonare; to - one's brains, beccarsi il cervello.
Cud'gelling, [cheʊdʒəlɪŋ] s. bastonatura, f.
Cue, [chiʊ] s. coda; fine, f.; indizio; avviso; umore, m.; in good -, in bell'umore.
Cue, [cheʊf] s. manichino, m.; guanciate, f.; to go to -, venire alle mani, fare a pugni.

Cuff, [cheŭf] v. a. schiaffeggiare; -, v. n. fare alle pugne.
Cuirass, [kûirás] s. coraza, armadura del busto, f.
Cuirassier, [kûirásir] s. soldato armato di corazza, m.
Cuish, [cuîsh] s. cosciale, m.
Cu'tinary, [chiütinár] adj. di cucina.
Call, [cheål] v. a. scegliere, cogliere, cappare.
Callandar, [cheülandëur] s. colabolo, m.
Cal'ler, [cheüleür] s. sceglitore, m.
Cal'lon, [cheülieün] s. briccone, birbone, m.
Cal'lonly, [cheülieünl] adj. abbietto, vile.
Callia, [cheülie] s. consumato, m.
Cal'ly, [cheüle] s. goffo, sciocco, m.
Cal'ly, [cheüle] v. a. ingannare, beffare.
Cal'miferous, [cheülmÿfrëus] adj. culmifero.
Cal'minate, [cheülmínôte] v. n. (astr.) culminare.
Cal'mina'tion, [cheülmínôschieün] s. (astr.) culminazione, f.
Cal'pability, [cheülpabilité] s. delitto, misfatto, m.
Cal'pable, [cheülpabl] adj. colpevole, criminale.
Cal'pableness, [cheülpabl'née] s. crimine, m.; colpa, f.
Cal'pably, [cheülpablé] adv. reamente, biasimevolmente.
Cal'prit, [cheülpřit] s. accusato, reo, m.
Cal'ter, [cheülteür] s. coltro, vomero, m.
Cal'tivate, [cheültivôte] v. a. coltivare, migliorare, perfezionare.
Cultiva'tion, [cheültivôschieün] s. coltivamento, m.; coltura, f.; miglioramento, m.
Cal'tivator, [cheültivâteür] s. coltivatore, m.
Cul'ture, [cheültscieür] s. coltura, f.; coltivamento, m.
Cul'ture, [cheültscieür] v. a. coltivare.
Cal'ver, [cheülvëür] s. Colombo, piccione, m.
Cal'verin, [cheülvërin] s. colubrina, f.
Cal'vert, [cheülvëürt] s. catteratta, f.; condotto sotterraneo; (rat) ponte di sopra, m.
Cum'ber, [cheümbëür] s. imbarazzo, m.
Cum'ber, [cheümbëür] v. n. imbarazzare, imbrogliare.
Cum'bersome, [cheümbëürsëüg] adj. scomodo, molesto, affannoso.
Cum'bersomely, [cheümbëürsëümlé] adv. incomodamente.

Cum'bersomeness, [cheümbëürsëümlée] Cum'brance, [cheümbëürsëümlé] s. ingombro, impedimento, ostacolo, m.
Cum'brous, [cheümbërëus] vedi Cumbersome.
Cum'brouslly, [cheümbërëuslé] adv. incomodamente.
Cum'in, [cheümlín] s. conino, m.
Cum'ulate, [chiümlüôte] v. a. cumulare, ammassare.
Cumula'tion, [chiümlüôschieün] s. cumulo, ammassamento, m.
Cum'ulative, [chiümlüôteüv] adj. cumulativo.
Cunota'tion, [cheüñctôschieün] s. ritardo, m.; dimora, f.
Cunota'tor, [cheüñctôteür] s. ritardatore, m.
Cune'iform, [chiüñiörm] adj. (anot.) cuneiforme, basilare.
Cun'ing, [cheüñing] adj. astuto, scaltrito, furbo, esperto; -, s. astuzia, accortezza; sagacità, f.
Cun'ingly, [cheüñinglé] adv. astutamente, destramente.
Cun'ing-man, [cheüñing-män] s. divinatore, m.
Cun'ingness, [cheüñingnëe] s. astuzia, scaltrezza, sottigliezza, f.
Cup, [cheüp] s. coppa, tazza, f.; bicchiere, m.; (bot.) boccia, f.; *parting* -, mancia, buona manna, f.; *in one's -s*, *amongst -s*, nella craspula.
Cup, [cheüp] v. a. appiccicare le ventose.
Cup'-bearer, [cheüp-bëreür] s. coppiera, coppiero, m.
Cup'board, [cheübeürd] s. credenza, f.; buffetto, armario, m.
Cup'board, [cheübeürd] v. a. riservare, tesoreggiare.
Cup'id'ity, [chiüp'idité] s. cupidità, cupidigia, f.
Cu'pola, [chiüpola] s. cupola, f.
Cup'per, [cheüpeür] s. scarificatore, m.
Cup'ping, [cheüping] s. ventosare, m.
Cup'ping-glass, [cheüping-gläs] s. ventosa, f.
Cu'prous, [chiüprieüs] adj. cupreo.
Cur, [cheür] s. cane degenerato, m.
Cur'able, [chiürabl] adj. curabile, sanabile.
Cur'ableness, [chiürabl'née] s. curagione, cura, f.
Cur'acy, [chiürase] s. carica di curato, f.
Cur'ate, [chiürote] s. curato, parroco, m.
Curateship, [chiürotescíp] s. uffizio di curato, m.; cura, f.
Cur'ative, [chiüratív] adj. curativo.

Cur'a'tor, [chiürosteür] s. curatore, amministratore, m.
Cur'b, [cheürb] s. freno, morso; ristrgnimento, m.; proibizione, f.
Cur'b, [cheürb] v. a. frenare, tener a freno; rintuzzare, restringere.
Cur'd, [cheürd] s. latte rappreso, m.; *to turn to -s*, rappigliarsi.
Cur'd, [cheürd] v. a. coagulare, rappigliare.
Cur'dle, [cheürdl'] v. a. coagulare, rappigliare; -, v. n. coagularsi, rappigliarsi.
Cur'dled, [cheürdl'd] adj. quagliato, rappreso.
Cur'ds, [cheüreds] vedi Cur'd.
Cur'dy, [cheüreds] vedi Cur'dled.
Cure, [chiüre] s. cura; parrocchia, f.
Cure, [chiüre] v. a. guarire.
Cure'less, [chiürelës] adj. incurabile.
Cur'er, [chiüreür] s. medico, curatore, m.
Cur'few, [cheürfëü] s. campana di notte, f.
Curial'ity, [chiüriälité] s. privilegi della curia, m. pl.
Cur'ing, [chiüring] s. il guarire, m.
Cur'ios'ity, [chiüriösité] s. curiosità, rarità, f.
Cur'ious, [chiürieüs] adj. curioso, squisito, raro, delicato; esatto; - *piece of work*, s. capo d'opera, m.
Cur'iously, [chiürieüslé] adv. curiosamente; con esattezza, con arte.
Cur'iousness, [chiürieüsñëe] vedi Curiosity.
Cur'l, [cheürl] s. riccio, m.; sinuosità, f.
Cur'l, [cheürl] v. a. arricciare, inanellare; -, v. n. arricciarsi.
Cur'lew, [cheürlüü] s. chiurlo, m.
Cur'ling, [cheürling] s. arricciamento de' capelli, m.
Cur'ling-iron, [cheürling-äieür] s. calamistro, m.
Cur'ling-paper, [cheürling-pëpeür] s. carta da ricci, f.
Cur'mud'geon, [cheürmëüdgeün] s. avaro, spilorcio, m.
Cur'mud'geonly, [cheürmëüdgeünlé] adj. avaraccio.
Cur'rant, [cheürränt] s. ribes, m.
Cur'rant-bush, [cheürränt-büsc] s. arboscello del ribes, m.
Cur'rency, [cheürrënsé] s. corso, m.; circolazione, continuità, f.
Cur'rent, [cheürrënt] adj. corrente, comune; -, s. corrente, f.
Cur'rently, [cheürrëntlé] adv. correntemente; generalmente.

[illegible]

Cy'press, [saiprés] Cy'press-
tree, [saiprestri] s. cipresso, m.
Cy'prus, [saiprés] s. specie di
velo, m.

Cyst, [sist] s. tumore, m.
Cys'tic, [sistic] adj. cistico, tumo-
roso. (zione della pietra, f.
Cysto'tomy, [sistótóm] s. estra-

Csar, [zár] s. czar, imperadore
della Russia, m.
Csari'na, [zarina] s. impera-
trice della Russia, f.

D.

D, si pronunzia, con le sole ec-
cezioni sotto indicate, come in
italiano: Day, giorno, Den, ta-
na. Nei preteriti e participj
passati dei verbi che termi-
nano in c, f, k, p, s, a, ch,
gh, e sh, il D prende il suono
del t, *lanced*, lanciato &c.

Dab, [dáb] s. pezzo, piccolo
schiaffo, m.; - *o/ diré*, sacche-
ra, f.

Dab, [dáb] v. a. percuotere leg-
germente.

Dab'ble, [dábl] v. a. imbrattare,
schiccherare; -, v. a. imbrat-
tarsi, sporcarsi, impacciarsi.

Dab'bler, [dábblér] s. guasta-
mestiere, m.

Dab'-chick, [dáb-čik] s. galli-
nella, f.

Dace, [dése] s. spezie di la-
sca, f.

Dac'tyle, [däc'til] s. (pros.) dat-
tilo, m.

Dad, [däd] s. babbo, padre, m.

Dad'dle, [dädl] v. a. cammina-
re vacillando.

Dad'dy, [dädd] vedi Dad.

Dæmon, [diməun] vedi Demon.

Daffodil, [däf'döl] Daffodil'y,

[däf'döl] s. asfodillo, m.

Dag'ger, [däghér] s. pugnale,

m.; daga, f.

Dag'gers-drawing, [däghér's-
draüing] s. baruffa; lite, f.; *to*
be at -, venire a' coltelli.

Dag'gle, [dägl] v. a. imbratta-
re, sporcare; -, v. a. imbrat-
tarsi.

Dag'gletail, [dägl'töl] adj. im-
brattato, infangato.

Dag'herreotype [däghér'tötpé]
v. a. daguerreotypare.

Dagueroty'per, [däghér'tötpér]

Daguerreoty'pist, [däghér'tötpist]

s. daguerreotipista, m.

Daguerreoty'py, [däghér'tötpé]

s. daguerreotipia, f.

Dail'y, [dél] adj. quotidiano,

diurno; -, adv. giornalmente,

ogni giorno.

Dain'tily, [dän'til] adv. deli-
catamente, deliciosamente, ele-
gantemente.

Dain'tiness, [dän'tinés] s. deli-
catezza, squisitezza, leccor-
nia, f.

Dain'ty, [dän'té] adj. delicato,

squisito, elegante; -, s. deli-
catezza, f.

Dail'ry, [döré] Dail'ry-house,

[döré-haúse] cascina, f.; lat-
ticini, m. pl.

Dail'ry-maid, [döré-möde] s. lat-
taja, f.

Dail'ry-woman, [döré-onöünän]
s. donna che vende latte, f.

Dail'sied, [dözéd] adj. pieno di
margheritina.

Dail'ey, [dézé] s. margheriti-
na, f.

Dale, [däle] s. valle, valletta, f.

Dalliance, [däliänsé] s. amore-
volezza, f.; trastullo, m.; ritar-
danza, f.

Dall'ier, [däliér] s. accarezza-
tore, burlatore, scherzatore, m.

Dall'y, [dälé] v. a. scherzare,
accarezzare, dimorare, indu-
giare.

Dam, [däm] s. madre (delle be-
stie), f.; molo, m.; cateratta, f.

Dam, [däm] v. a. stoppare, tu-
rare, murare.

Dam'age, [dämédge] s. danno,
detrimento, m.

Dam'age, [dämédge] v. a. dan-
neggiare; -, v. a. ingiuriarsi.

Dam'ageable, [dämédgeabl] adj.
dannoso, pernicioso.

Dam'ascene, [däms'n] s. pruna
di Damasco, f.

Dam'ask, [dämäsc] s. damma-
sco, m.

Dam'ask, [dämäsc] adj. damma-
schino, di damasco; - *lines*,
s. biancherie dammaschinate,

f. pl.

Dam'ask, [dämäsc] v. a. dam-
mascare.

Dam'ask-rose, [dämäsc-röze] s.
rosa dammaschina, f.

Dame, [dème] s. dama, signo-
ra, f.

Damn, [däm] v. a. dannare, con-
dannare, fischiare.

Dam'nable, [däm'nabl] adj. dan-
nabile.

Dam'nably, [däm'nabl] adv.
dannabilmente, orribilmente.

Damna'tion, [dämnesciön] s.
dannazione, f.

Dam'natory, [däm'n'töré] adj.
dannante.

Dam'ned, [däm'n'd] adj. dan-
nato, abominevole.

Dam'nific, [däm'nific] adj. dan-
noso, nocivo.

Dam'nify, [däm'nif] v. a. dan-
neggiare, dannificare, nuocere.

Dam'niness, [däm'ninés] s.
tendenza alla dannazione, f.
(poco usato).

Damp, [dämp] adj. umide, de-
prossio, tristo; -, s. umidità, af-
fizione, f.

Damp, [dämp] v. a. inumidire,
sgomentare, scoraggiare.

Damp'ish, [dämpisc] adj. umi-
dicio.

Damp'ishness, [dämpiscnès] s.
umidità leggera, nebbia leg-
gera, f.

Damp'ness, [dämpnès] s. umi-
dezza, umidità, f.

Damp'y, [dämpé] adj. tristo, ma-
linconico.

Dam'sel, [dämzél] s. damigella,
zitella, f.

Dam'son, [däms'n] s. pruna di
Damasco, f.

Dance, [dänse] s. ballo, m.; dan-
za, f.

Dance, [dänse] v. a. fare balla-
re; -, v. a. ballare, danzare,

riddere; *to - attendance*, aspet-
tar lungo tempo invano, fare
spalliera.

Dan'cer, [dänseür] s. ballerino,
ballatore, m.

Dan'cing, [dänseing] s. il balla-
re, danzare, ballo, m.; - *master*,
s. maestro di ballo, m.; - *room*,
s. sala da ballo, f.; - *school*, s.
scuola da ballo, f.

Dandell'on, [dändäl'eün] s. ma-
cerone, m.

Dan'dle, [dändl] v. a. dondo-
lare, accarezzare, ritardare,
procrastinare.

Dan'dler, [dändlér] s. acca-
rezzatore, m.

Dan'dling, [dändling] s. carez-
za, f. vezzeggiamento, m.

Dan'druff, [dändruff] s. forfo-
ra, forforaggine, f.

Dan'dy, [dändé] s. dandy, da-
merino, m.

Dane'wort, [dänseüert] s. obbio,
obulo, m.

Dan'ger, [dändgeür] s. periglio,
pericolo, rischio, m.; *to be in* -,
pericolare; *to run a -*, correr
pericolo.

Dan'ger, [dändgeür] v. a. arri-
schiare.

Dan'gerless, [dändgeürles] adj.
senza pericolo, sicuro.

Dan'gerous, [dändgeürés] adj.
periglioso, rischioso.

Dan'gerously, [dändgeürésle]
adv. perigosamente.

Dan'gerousness, [dändgeürés-
nès] s. pericolo; arzardo, m.

Dan'gle, [dängl] v. a. pende-

re, dondolare, corteggiare vilmente.

Dang'ler, [dānglēr] *s.* galante, innamorato, *m.*

Dank, [dānc] *adj.* umido, molle.

Dank'ish, [dānchisc] *adj.* umidiccio, umidetto.

Dank'ishness, [dānchiscnēs] *s.* umidità, *f.*

Dap'per, [dāpēr] *adj.* lesto, attivo, vivace.

Dap'perling, [dāpērliŋ] *s.* nano, omicciattolo, *m.*

Dap'ple, [dāp'l] *adj.* pezzato, pomato.

Dap'ple, [dāp'l] *v. a.* variare le strisce, strisciare.

Dare, [dārē] *v. a. reg. and irr. (darsi; dared)* sfidare, provocare; - *v. n.* ardire, osare, arrischiarsi.

Dar'ing, [dārīŋ] *adj.* ardito, audace.

Dar'ingly, [dārīŋglē] *adv.* arditamente, coraggiosamente.

Dar'ingness, [dārīŋgnēs] *s.* ardimiento, *m.*; audacia, *f.*

Dark, [dārc] *adj.* oscuro, fosco; - *lanthorn*, *s.* lanterna sorda, *f.*; - *saying*, *s.* detto oscuro, *m.*; - *s.* oscurità, *f.*; bujo, *m.*; tenebre, *f. pl.*

Dark, [dārc] **Dar'ken**, [dārč'n] *v. a.* oscurare, intenebrare, offuscare, imbarazzare; - *v. n.* oscurarsi.

Dark'ening, [dārč'nīŋ] *s.* oscuramento, *m.*

Dar'kish, [dārčhisc] *adj.* oscurito, alquanto bujo.

Dark'ly, [dārčlē] *adv.* oscuramente, ciecamente.

Dark'ness, [dārčnēs] *s.* oscurità, *f.*; tenebre, *f. pl.*

Dark'some, [dārčsēm] *adj.* oscuro, fosco, nero.

Dar'ling, [dārliŋ] *adj.* favorito, diletto, caro; - *s.* favorito, *m.*

Darn, [dārŋ] *s.* cucitura, *f.*

Darn, [dārŋ] *v. a.* cucire, unire.

Dar'nel, [dārnel] *s.* loggio, *m.*; sizzania, *f.*

Dar'ner, [dārnrē] *s.* raccontatore, rimendatore, *m.*

Dar'ning, [dārniŋ] *s.* cucitura di due pezzi, *f.*

Dart, [dārt] *s.* dardo, *m.*

Dart, [dārt] *v. a.* dardeggiare, lanciare; - *v. n.* andar velocemente.

Darter, [dārteūr] *s.* lanciatore, *m.*

Dash, [dāsc] *s.* collisione, *f.*; tratto, colpo, *m.*; *at one* -, ad un tratto, subito; - *of the pen*, pennata, *f.*

Dash, [dāsc] *v. a.* colpire, urtare, spruzzare, percuotere, fraccassare, cancellare, confondere; - *v. n.* lanciarci; sgor-

gare; *to - one's hopes*, frustrare le speranze d'alcuno; *to - into pieces*, mettere in pezzi, spezzare; *to - down*, precipitare.

Dashing, [dāscīŋ] *adj.* precipitato, impetuoso, che fa figura.

Das'tard, [dāstārd] *s.* codardo, poltrone, *m.*

Das'tard, [dāstārd] **Das'tardise**, [dāstārdāise] *v. a.* intimidire, spaventare, render vigliacco.

Das'tardly, [dāstārdlē] *adj.* codardo, poltronesco.

Das'tardy, [dāstārdē] *s.* codardia, poltroneria, *f.*

Date, [dōte] *s.* data, conclusione, *f.*; dattaro, *m.*; *out of* -, fuori d'uso, vecchio.

Date, [dōte] *v. a.* mettere la data, datare, notare.

Date'book, [dōte-būc] *s.* giornale, *m.*

Date'less, [dōtelēs] *adj.* senza data.

Date'tree, [dōte-trī] *s.* palma, *f.*

Date'tive, [dōtīv] *adj.* dativo; - *case*, *s.* dativo, *m.*

Daub, [daūb] *s.* pitturaccia, *f.*

Daub, [daūb] *v. a.* imbrattare, schiecherare, piaggiare.

Daub'er, [daūbeūr] *s.* pittoraccio, *m.*

Daub'ery, [daūbeūrē] *s.* artificio, *m.*

Daub'ing, [daūbiŋ] *s.* stucco, mortajo, *m.*

Daub'y, [daūbē] *adj.* viscoso, glutinoso.

Daught'er, [dāuteūr] *s.* figlia, figliuola, *f.*; - *is law*, figliastra, *f.*; *grand* -, nipote, *f.*

Daught'erly, [dāuteūrlē] *adj.* da figlia.

Daunt, [dānt] *v. a.* intimidire, spaventare, sgomentare.

Daunt'less, [dāntlē] *adj.* intrepido, coraggioso.

Daunt'lessness, [dāntlēsnēs] *s.* intrepidezza, *f.*

Dau'phin, [dāūfīn] *s.* delfino, *m.*

Dau'phiness, [dāūfīnēs] *s.* moglie del delfino, *f.*

De'vit, [dēvīt] *s.* (mar.) arganello, *m.*

Daw, [daū] *s.* gracchia, cornacchia, *f.*

Daw'die, [daūdlē] *v. n.* indugiare.

Daw'dier, [daūdlēūr] *s.* indugiatore, *m.*

Dawn, [daūn] *s.* alba, *f.*; spuntare del giorno, cominciamento, *m.*

Dawn, [daūn] *v. a.* spuntare, cominciare a nascere, apparire.

Daw'ning, [daūniŋ] *s.* albeggiamento, *m.*

Day, [dē] *s.* giorno, dì, lume, *m.*; giornata, *f.*; - *by* -, ogni giorno; - *before yesterday*, avantiieri; *every other* -, ogni secondo giorno; *from day to* -, di giorno in giorno; *in the* - *s of old*, anticamente; *next* -, domani; *this - sennight*, oggi a otto; *this many a* -, molti giorni sono; *to this* -, fin al giorno d'oggi; *this* -, oggi, oggidì; *in his* - *s*, nel suo tempo; *to get the* -, guadagnare la battaglia; *a fine day*, una bella giornata; *a glorious day for Italy*, un giorno glorioso per l'Italia.

Day-bed, [dē-bēd] *s.* lettuccio, seggiolone, *m.*

Day-book, [dē-būc] *s.* giornale, diario, *m.*

Day-break, [dē-brēche] *s.* spuntare del giorno, *m.*

Day-fly, [dē-flāi] *s.* mosca effimera, *f.*

Day-la'bor, [dē-lēbeūr] *s.* giornata, *f.*

Day-la'borer, [dē-lēbeūreūr] *s.* operaio alla giornata, *m.*

Day-light, [dē-laite] *s.* giorno chiaro, *m.*; luce, *f.*; *in plain* -, di giorno chiaro.

Day peep, [dē-pipe] *s.* alba, *f.*; spuntare del sole, *m.*

Day-scholar, [dē-scōlār] *s.* scolare esterno, *m.*

Day'sman, [dēzmaŋ] *s.* arbitro, mediatore, *m.*

Day-spring, [dē-spring] *s.* alba, *f.*; spuntare del giorno, *m.*

Day-star, [dē-stār] *s.* stella del mattino, *f.*

Day-time, [dē-tāime] *s.* giorno, *m.*; chiarezza del sole, *f.*

Day-work, [dē-ōūērc] *s.* lavoro d'un giorno, *m.*

De'ce, [dōze] *v. a. (post.)* essere abbagliato.

De'sied, [dezīd] *adj.* pieno di margherite.

De'stle, [dēzlē] *v. a.* abbagliare, offuscare; - *v. n.* esser abbagliato.

De'stling, [dēzliŋ] *s.* abbaglio, offuscamento, *m.*

De'stlingly, [dēzliŋglē] *adj.* abbagliante.

Dea'con, [dic'n] *s.* diacono, *m.*

Dea'coness, [dic'nēs] *s.* diaconessa, *f.*

Dea'conry, [dic'nre] **Dea'conship**, [dic'nscīp] *s.* diaconato, *m.*

Dead, [dēd] *adj.* morto, stupefatto, vano, malinconico; *half* -, mezzo morto; - *calm*, *s.* (mar.) gran calma, bonaccia, *f.*; - *coal*, *s.* carbone estinto, *m.*; - *place*, *s.* luogo solitario, deserto, *m.*; - *sleep*, *s.* letargia, *f.*; - *water*, *s.* acqua stagnante; (mar.) stel-

la, *f.*; - *winter*, *s.* mezzo inverno, *m.*
Dead, [déd] *s.* silenzio profondo, *m.*; - *of night*, silenzio della notte, *adj.*; *the* -, i morti.
Dead, [déd] *adv.* grandemente, affatto.
Dead-drunk, [déd-drũnc] *adj.* ebbriissimo.
Dead'en, [déd'n] *v. a.* rallentare; addormentare.
Deadliness, [dédlinēs] *s.* mortalità, *f.*
Deadly, [dédlé] *adj.* mortale, periglioso, fatale, violento, implacabile; -, *adv.* mortalmente, estremamente.
Dead'ness, [dédnēs] *s.* addormentamento, *m.*; scipitezza, *f.*
Deaf, [dēf] *adj.* sordo, insensibile.
Deaf'en, [dēf'n] *v. a.* assordare, produrre sordità.
Deaf'ish, [dēfisc] *adj.* alquanto sordo.
Deafly, [dēflē] *adv.* sordamente, chetamente.
Deaf'ness, [dēfnēs] *s.* sordità, sordaggine, *f.*
Deal, [dīle] *s.* quantità, abbondanza, *f.*; abete, *m.*; *a great* -, *a good* -, molto, assai; *at cards*, *s.* il fare le carte, *m.*; *mano*, *f.*
Deal, [dīle] *v. a. irr.* (*dealt*; *dealt*) distribuire, dare; -, *v. s.* negoziare, trafficare; *to - at cards*, fare le carte; *to - by*, comportarsi, trattare; *to - in*, avere da fare con; occuparsi; *to - with*, combattere, contendere, trattare (bene, male).
Deal'bate, [diālbēte] *v. a.* imbiancare (poco usato).
Dealb'ation, [diālbēscieũ] *s.* imbiancatura, *f.* (poco usato).
Deal'er, [dīleũr] *s.* mercante, trafficatore, *m.*; colui che distribuisce le carte; *double* -, uomo di cattiva fede, furfante, *m.*; *plais* -, uomo di buona fede, *m.*
Deal'ing, [dīlĩg] *s.* traffico, negozio, commercio, *m.*; affari, *m. pl.*; *fair* -, probità, *f.*
Deam'bulate, [diāmbulēte] *v. s.* spasseggiare.
Deambula'tion, [diāmbulēscieũ] *s.* passeggiata, *f.*
Dean, [dīne] *s.* decano, *m.*
Dean'ery, [dīnerē] **Dean'ship**, [dīnescip] *s.* decanato; grado del decano, *m.*
Dear, [dīre] *adj.* diletto, caro, amato, favorito; -, *adv.* caramente; caro; - *bought*, comprato a gran prezzo.
Dear'ing, [dīrelĩg] *s.* favorito, cuoco, *m.*
Dear'ly, [dīrelē] *adv.* caramente, teneramente.

Dear'ness, [dīrenēs] *s.* amore, *m.*; scarsità, carestia, *f.*
Dearth, [deũrth¹] *s.* carestia, carestia, *f.*; mancamento, *m.*
Death, [dēth²] *s.* morte, *f.*; *trappasso*, *m.*; *upon pain of* -, sotto pena della vita; *to put to* -, far morire.
Death-bed, [dēth²-bēd] *s.* agonia, *f.*
Death'ful, [dēth²-fũl] *adj.* mortale, distruttivo.
Death'less, [dēth²-lēs] *adj.* immortale, eterno.
Death'like, [dēth²-laiche] *adj.* inanimato, letargico.
Death's-door, [dēth²-s-dōre] *s.* l' avvicinamento della morte, *m.*
Death's'man, [dēth²-smān] *s.* carnefice, boia, *m.*
Death-watch, [dēth²-ouātsch] *s.* grillo, *m.*
Death-wound, [dēth²-ouũnd] *s.* piaga mortale, *f.*
Debar, [dībār] *v. a.* escludere, proibire, prevenire.
Debase, [dībēse] *v. a.* avvilire, disprezzare, falsificare.
Debase'ment, [dībēsemēnt] *s.* abbassamento, avvillimento, disprezzo, *m.*
Deba'ser, [dībēseũr] *s.* dispreziatore, falsificatore, *m.*
Deba'table, [dībētabēl] *adj.* contestabile, disputabile.
Debate, [dībēte] *s.* contesa, disputa, discussione, *f.*
Debate, [dībēte] *v. a.* discutere, esaminare; -, *v. s.* deliberare, meditare, contendere, disputare.
Debate'ful, [dībētefũl] *adj.* contenzioso, litigioso.
Debate'ment, [dībētemēnt] *s.* contesa, disputa, controversia, quistione, *f.*
Deba'ter, [dībēteũr] *s.* disputatore, *m.*
Debauch, [dībāũtsch] *s.* gozzoviglia, crapula, dissolutezza, *f.*
Debauch, [dībāũtsch] *v. a.* corrompere, sedurre, frastornare.
Debauch'edly, [dībāũtschēdlē] *adv.* in modo dissoluto.
Debauch'edness, [dībāũtschēdnēs] *s.* srenatezza, *f.*
Debauch'ee, [dībāũtschē] *s.* dissoluto, discolo, *m.*
Debauch'er, [dībāũtschēũr] *s.* corrompitore, seduttore, *m.*
Debauch'ery, [dībāũtschēre] *s.* dissolutezza, srenatezza, *f.*
Debauch'ment, [dībāũtschēmēnt] *s.* corruzione, *f.*
Deben'ture, [dībēntēĩsũr] *s.* obbligo; riconoscimento di un debito, *m.*
Deb'ile, [dēbĩl] *adj.* debile, debole, languido.

Debilitate, [dībilitēte] *v. a.* debilitare, affievolire.
Debilita'tion, [dībilitēscieũ] *s.* debilitazione, *f.*
Debility, [dībilitē] *s.* debilità, debolezza, *f.*
Deb't, [dēbĩt] *s.* debito, *m.*
Debonair, [dēbonāre] *adj.* cortese, affabile, gentile, civile.
Debonair'ly, [dēbonārelē] *adv.* cortesemente, civilmente, affabilmente.
Debonair'ness, [dēbonārenēs] *s.* cortesia, affabilità, *f.*
Debt, [dēt] *s.* debito, obbligo, *m.*; *to be in* -, essere indebitato; *to run into* -, contrarre debiti, indebitarsi.
Debt'less, [dētlēs] *adj.* senza debito.
Deb'tor, [dēteũr] *s.* debitore, *m.*
Deca'chord, [dēcācōrd] *s.* decacordo, *m.*
Decade, [dēcādē] *s.* decade, decina, *f.*
Decadence, [dēcādēnsē] **Decadency**, [dēcādēnsē] *s.* decadenza, ruina, *f.*
Decagon, [dēcagōn] *s.* (*geom.*) decagono, *m.*
Decalogue, [dēcālōg] *s.* decalogio, *m.*
Decamp, [dēcāmp] *v. s.* levare il campo; fuggire.
Decamp'ment, [dēcāmpmēnt] *s.* decampamento, *m.*
Decant, [dēcānt] *v. a.* (*chym.*) decantare, travasare.
Decanta'tion, [dēcāntēscieũ] *s.* (*chym.*) decantazione, *f.* travasamento, *m.*
Decan'ter, [dēcāntēũr] *s.* guastada, caraffa.
Decap'itate, [dēcāpitēte] *v. a.* decapitare.
Decapita'tion, [dēcāpitēscieũ] *s.* decapitazione, decollazione, *f.*
Decay, [dēcē] *s.* decadenza, *f.* decadimento, declino, *m.*; rovina, *f.*; *to go to* -, andare in rovina.
Decay, [dēcē] *v. a.* consumare, rovinare; -, *v. s.* consumarsi, decadere, declinare, diminuire, appassarsi.
Decay'edness, [dēcēdnēs] *s.* stato di decadenza, *m.*
Decay'ing, [dēcēĩg] *s.* decadimento, *m.*
Decesse, [dēcēse] *s.* morte, *f.*; trappasso, *m.*
Decesse, [dēcēse] *v. s.* morire, trappassare.
Deceit, [dēcēte] *s.* inganno, *m.*; fraude, furberia, baratteria, *f.*
Deceit'ful, [dēcētefũl] *adj.* ingannevole, fraudolento, falso.
Deceit'fully, [dēcētefũlē] *adv.*

ingannevolmente, fraudolentemente, falsamente.	Decimate, [dēsīmāte] v. a. decimare, levare la decima.	nare, evitare, scansare, eludere; -, v. a. decadere, calare, abbassarsi.
Deceit'fulness, [disitēfūlnēs] s. inganno, m.; furbleria, f.	Decima'tion, [dēsīmēscieūn] s. decimazione, f.	Decl'ning, [dīclāinŋ] s. scadimento, m.
Deceit'less, [disitēlē] adj. senza inganno, sincero.	Deci'pher, [disāifēr] v. a. decifrare.	Decliv'ity, [dīclivitē] s. declività, f.; pendio, m.; (rail.) discesa, f.
Decei'tv'able, [disivabl] adj. facile ad essere ingannato.	Deci'ph'erer, [disāifērēr] s. decifratore, espositore, m.	Decliv'ous, [dīclāivēus] adj. declivo, a pendio, declinante.
Decei'tv'ableness, [disivablnēs] s. facilità ad esser ingannato, f.	Deci'sion, [disiēscieūn] s. decisione, determinazione, f.	Decoet', [dicōēt] v. a. bollire, digerire.
Decelve', [disi've] v. a. ingannare, gabbare, truffare; to be deceived, ingannarsi.	Deci'sive, [disāisiv] adj. decisivo, ultimo.	Decoet'tible, [dicōētibl] adj. atto ad essere decotto.
Decei'vor, [disivēr] s. ingannatore, m.	Deci'sively, [disāisivlē] adv. decisamente, ultimamente.	Decoet'tion, [dicōēscieūn] s. decozione, f.; decotto, m.
Decem'ber, [disēmbeūr] s. Dicembre, m.	Deci'siveness, [disāisivnēs] s. determinazione, f.	Decoel'ate, [dicōēlātē] v. a. decollare.
Decem'pedal, [disēmpedāl] adj. lungo dieci piedi.	Deci'sory, [disāisōrē] vedi Decisive.	Decolla'tion, [dicōēlēcioūn] s. decollazione, decapitazione, f.
Decem'vir, [disēmveūr] s. decemviro, m.	Deck, [dēc] s. bordo, ponte (di nave), m.; gwa - s. batteria, f.; quarter - s. cassero, m.	Decol'ora'tion, [dīclōulēurscieūn] s. scoloramento, m.
Decem'virate, [disēmvirātē] s. decemvirato, m.	Deck, [dēc] v. a. coprire, adornare, addobbare, acconciare.	Decom'pose', [dicōmpōzē] v. a. scomporre, analizzare.
Decency, [disēnsē] s. decenza; modestia, f.	Deck'er, [dēcēūr] s. adornatore, m.; two - s. vaso a due ponti, m.	Decom'posite, [dicōmpōzītē] adj. decomposto.
Decenn'al, [disēniāl] adj. decennale, di dieci anni.	Declaim', [dīclēmē] v. a. declamare, arringare.	Decom'position, [dicōmpōzīscieūn] s. discioglimento, m.; analisi, f.
Decent, [disēt] adj. decente, decoroso, dicevole, convenevole.	Declai'm'er, [dīclēmēr] s. declamatore, arringatore, m.	Decom'pound', [dicōmpōūnd] v. a. scomporre.
Decently, [disētīlē] adv. decentemente, con decenza.	Declaim'ing, [dīclēmīŋ] Declama'tion, [dīclāmēscieūn] s. declamazione, arringheria, f.	Decom'poun'dable [dicōmpōūndabl] adj. atto ad essere scomposto. (corare, ornare)
Decept'ibl'ity, [disēptīblitē] s. attezza ad esser ingannato, f.	Declama'tor, [dīclāmētūr] s. declamatore, arringatore, m.	Dec'orate, [dēcōrētē] v. a. decorare, (dīcōrēscieūn) s. decorazione, f.; ornamento, abbellimento, m.
Decep'tible, [disēptībl] adj. atto ad esser ingannato.	Declama'tory, [dīclāmātōrē] adj. declamatorio.	Dec'orator, [dēcōrātōr] s. adornatore, m.
Decep'tion, [disēptscieūn] s. fraude, f.; inganno, m.; tiabile to -, soggetto ad esser ingannato.	Decla'r'able, [dīclērabl] adj. dichiarabile.	Dec'or'ous, [dicōrēus] adj. decente, decoroso.
Decep'tious, [disēptscieūn] s. decettivo, [disēptiv] adj. ingannevole, falso, fallace.	Declara'tion, [dīclārēscieūn] s. dichiarazione, f.; dichiaramento, m.	Dec'orously, [dicōrēuslē] adv. decorosamente, convenevolmente.
Decern', [disēurn] v. a. giudicare.	Declara'tive, [dīclārātiv] adj. dichiarativo.	Decoer'ticate, [dīcōrtichētē] v. a. scorticare, abuccare.
Decerpt', [disēirpt] adj. mosso.	Declara'torily, [dīclārātōrīlē] adv. in modo dichiaratorio.	Decoer'tica'tion, [dīcōrtichēscieūn] s. scorticamento, m.
Decerpt'ion, [disēirptscieūn] s. mozzamento, m.; diminuzione, f.	Decla'r'atory, [dīclārātōrē] adj. dichiaratorio.	Decoer'tum, [dicōrēum] s. decoro, m.; decenza, f.
Decerta'tion, [disēurtāscieūn] s. contesa, f.	Declare', [dīclērē] v. a. dichiarare, mostrare, manifestare; -, v. a. dichiararsi, manifestarsi; to - war, intimar la guerra.	Decoy', [dicāū] s. allettamento, zimbello, m.; seduzione, f.
Deces'sion, [disēcscieūn] s. partenza.	Declare'm'ent, [dīclērēmēt] s. dichiarazione, f.	Decoy', [dicāū] v. a. allettare, zimbellare, sedurre.
Dec'harm', [dīclārm] v. a. disfare l'incantesimo.	Decla'r'er, [dīclērēr] s. dichiaratore, espositore, m.	Decoy'-dook, [dicāū-dēuc] s. anitra che serve di zimbello, f.
Decide', [disāidē] v. a. decidere, determinare, risolvere.	Decla'r'ing, [dīclērīŋ] s. dichiaramento, m.	Decrease', [dicrīsē] s. decrescimento, scemamento, m.; diminuzione, f.
Decidable, [disāidabl] adj. che può essere deciso.	Declen'sion, [dīclēnscieūn] s. (gr.) declinazione, f.	Decrease', [dicrīsē] v. a. diminuire; -, v. a. sminuire, scemare, calare, declinare.
Decided, [disāidēd] adj. determinato, senza equivoco.	Decl'n'able, [dīclānabl] adj. (gr.) declinabile.	Decree', [dicrī] s. decreto; statuto, m.
Deci'dedly, [disāidēdlē] adv. decisamente.	Declina'tion, [dīclīnēscieūn] s. declinazione, f.; declinamento, scemamento, m.	Decree', [dicrī] v. a. decretare, statuire, ordinare.
Deci'dence, [dēsīdēnsē] s. caduta, f.; cadimento, m.	Declina'tory, [dīclīnātōrē] adj. declinatorio.	Dec'rement, [dīcrīmēt] s. decrescimento, scemamento, m.
Deci'd'er, [disāidēr] s. arbitratore, giudice, m.	Decline', [dīclāinē] s. declinazione, f.; scemamento, m.; decadenza, rovina, f.	Decrep'it, [dicrēpīt] adj. decrepito.
Deci'duous, [disīdiuēus] adj. cadente; caduco.	Decline', [dīclāinē] v. a. decli-	

Decrepita'tion [dicrēpitesciēn] s. (chym.) decrepitazione, f.
Decrep'itate, [dicrēpitète] v. a. (chym.) decrepitare.
Decrep'itness, [dicrēpitnēs] **Decrep'itude**, [dicrēpitūde] s. decrepità, f.
Decres'cent, [dicrēsēnt] **adj.** decresciente, in decadenza.
Decre'tal, [dicritāl] **adj.** decretale.
Decre'tion, [dicrisciēn] s. diminuzione, f.; decrescimento, m.
Decre'tist, [dicritist] s. decretalista, m.
Decre'tive, [dicritiv] **adj.** avente il potere di decretare.
Decreto'rial, [dicritōriāl] **adj.** appartenente ad un decreto.
Dec'retory, [dicriteūrē] **adj.** decisivo, difinitivo.
Decri'al, [dicriāl] s. censura strepitosa, f.
Deery, [dicrai] v. a. screditare, biasimare.
Decum'bence, [dicēūmbēnsē] **Decum'bency**, [dicēūmbēnsē] s. giacimento, m.
Decum'bent, [dicēūmbēnt] **adj.** giacente.
Dec'uple, [dēcūpl] **adj.** decuplo.
Deen'ron, [dichinriēn] s. decurione, caporale, m.
De'cury, [dēcūnri] s. decuria, f.
Decur'rent, [dicēūrēnt] **adj.** decorrente.
Decus'sate, [dicēūsēte] v. a. incoricchiare.
Decussa'tion, [dicēūsēscieūn] s. l'atto d'incoricchiare, m.
Dedenti'tion, [didēntiēscieūn] s. perdita de' denti, f.
Ded'icate, [dēdicēte] **adj.** dedicato, consacrato.
Ded'icate, [dēdicēte] v. a. dedicare, consacrare.
Dedica'tion, [dēdicēscieūn] s. dedizione, f.; dedicamento, m.
Dedica'tor, [dēdicēteūr] s. che dedica (un libro &c.) m.
Ded'icatory, [dēdicēteūrē] **adj.** dedicatorio; - *epistle*, s. dedica, f.
Dedi'tion, [dēdicēscieūn] s. dedizione, f.; arrendimento, m.
Deduce', [didūsē] v. a. dedurre, inferire, concludere.
Deduce'ment, [didūsēmēt] s. deduzione, conseguenza, f.
Dedu'cible, [didūsibl] **adj.** che si può inferire.
Deduct', [didēct] v. a. dedurre, sottrarre.
Deduc'tion, [didēcscieūn] s. sottrimento, m.; deduzione, conseguenza, f.
Dedu'ctive, [didēctiv] **adj.** conseguente.
Dedu'ctively, [didēctivlē] **adv.** conseguentemente.

Deed, [dide] s. fatto, atto, m.; *in the very* -, sul fatto.
Deed'less, [didēlēs] **adj.** scioperato, indolente.
Deem, [dime] v. a. giudicare, pensare.
Deep, [dipe] **adj.** profondo, alto, sommo, grave, sagace, segreto, nascosto, astuto, fino: *to be - in debt*, esser pieno di debiti; - *felches*, s. pl. pratiche segrete, f. pl.; - *mourning*, s. gran lutto, m.; - *notion*, s. concetto oscuro, m.; - *sleep*, s. sonno profondo, m.
Deep, [dipe] **adv.** profondamente.
Deep, [dipe] s. abisso, mare, silenzio oscuro, m.
Dee'pen, [dip'n] v. a. affondare, cavare, oscurare.
Dee'pening, [dip'nīng] s. profundamento, m.
Deep'ly, [dipelē] **adv.** profondamente, seriamente, gravemente, tristemente.
Deep'musing, [dipe-miūzīng] **adj.** contemplativo, meditativo.
Deep'ness, [dipēnēs] s. profondità, f.; profondo, m.
Deep'read, [dipe-rēd] **adj.** lettorato.
Deer, [dire] s. cervo, daino, m.
Deface, [difēsē] v. a. disfigurare, distruggere, guastare, rovinare; cancellare.
Deface'ment, [difēsēmēt] s. disfiguramento, guastamento, m.; distruzione, rovina, ingiuria, f. (tore, m.)
Defa'cer, [difeseūr] s. rovina.
Defall'ance, [difelānsē] s. mancamento, m.; mancanza, f.
Defal'cate, [difālchēte] v. a. difalcare, sottrarre.
Defalca'tion, [difālchēscieūn] s. difalcazione, f.; difalco, scemamento, m.
Defama'tion, [dēfamēscieūn] s. diffamazione, calunnia, f.
Defam'atory, [dēfamēteūrē] **adj.** diffamatorio, calunnioso.
Defame', [difōmē] v. a. diffamare, calunniare.
Defa'mer, [difōmēūr] s. diffamatore, calunniatore, m.
Defa'ming, [difōmīng] s. diffamazione, f.
Defat'igable, [difātīgabl] **adj.** fatichevole.
Defat'igate, [difātīgēte] v. a. faticare, straccare.
Defatiga'tion, [difātīgēscieūn] s. stanchezza, lassezza, lassitudine, f.
Default', [difault] s. diffalta, mancanza, colpa; f. vizio, m.; *in - whereof*, in diffalta di che.
Default', [difault] v. a. diffaltare, scemare.

Default'er, [difaultēūr] s. reo di peculato, concussionario, m.
Defeca'sance, [difēzānsē] s. annullamento, cancellamento, m.
Defeca'sible, [difēzibl] **adj.** che si può annullare. (rotta, f.)
Defeat', [difite] s. sconfitta.
Defeat', [difite] v. a. sconfiggere, frustrare, deludere.
Def'ecate, [dēfichēte] **adj.** chiarificato, raffinato (detto dei liquori).
Def'ecate, [dēfichēte] v. a. chiarificare, raffinare.
Defeca'tion, [dēfichēscieūn] s. purgazione, f.; raffinamento, m.
Defect', [difēct] s. difetto, mancamento, m. colpa, f.; vizio, m.
Defectibil'ity, [difēctibilite] s. imperfezione, f.; difetto, m.
Defect'ible, [difēctibl] **adj.** difettoso.
Defec'tion, [difēcscieūn] s. bisogno, m.; mancanza, rivolta, rivoluzione, apostasia, f.
Defec'tive, [difēctiv] **adj.** difettivo, imperfetto.
Defec'tively, [difēctivlē] **adv.** imperfettamente.
Defec'tiveness, [difēctivnēs] s. difettuosità, imperfezione, f.
Defec'tuous, [difēctiūsē] **adj.** difettoso.
Defec'tuousness, [difēctiūsēnēs] s. difettuosità, f.
Defence', [difēnsē] s. difesa, protezione, f.
Defence'less, [difēnselēs] **adj.** senza difesa, senza guardia, impotente.
Defence'lessness, [difēnselēnēs] s. stato senza difesa, m.; debolezza, f.
Defend', [difēnd] v. a. difendere, proteggere, conservare; *to - one's self*, difendersi.
Defen'dable, [difēndabl] **adj.** difendevole.
Defen'dant, [difēndānt] **adj.** difensivo; -, s. che si difende.
Defen'der, [difēndēūr] s. difensore, protettore, m.
Defen'sative, [difēnsativ] s. difesa; guardia, f.; legame, m.
Defen'sible, [difēnsibl] **adj.** che può essere difeso.
Defen'sive, [difēnsiv] **adj.** difensivo; -, s. difesa, guardia, salvaguardia, f.; *to stand on the -*, mettersi in atto di difesa.
Defen'sively, [difēnsivlē] **adv.** sulla difesa.
Defer', [difēūr] v. a. differire, prolungare; -, v. a. indugiare; deferire.
Deference, [dēfērēnsē] s. rispetto, riguardo, m.; considerazione, f.
Defer'ment, [dēfērēmēt] s. prolungamento, m.

Defer'ring, [difeuring] s. ritardo, indugio, m.
 Def'iance, [difaiānce] s. disfidà, chiamata, /; to bid -, fare una disfida.
 Def'cience, [difascēnce] Def'ciency, [difascēnsē] s. difalta, /; mancamento, difetto, m.
 Def'cient, [dificiēnt] adj. deficiente, difettivo, imperfetto; to be -, mancare di.
 Def'cilt, [dēfilit] s. mancanza, insufficienza.
 Def'er, [difaiēur] s. sfidatore, sprezzatore, m.
 Def'gura'tion, [difighiurēscieūn] s. diformità, /.
 Def'ile', [difaiile] s. passaggio stretto, m.
 Def'ile', [difaiile] v. a. macchiare, contaminare; -, v. n. macchiare alla sfilata.
 Def'ile'ment, [difaiilemēt] s. macchia, /; imbrattamento, m.
 Def'iler, [difaiileur] s. imbrattatore, corruttore, m.
 Def'iable, [difaiinabl] adj. che si può definire.
 Def'ine', [difaine] v. a. definire, definire, limitare; -, v. n. determinare, decidere.
 Def'iner, [difaineur] s. difinitore, m.
 Def'inite, [dēfinit] adj. difinito, determinato, esatto, preciso.
 Def'initely, [dēfinitlē] adv. difinitamente, precisamente.
 Def'initeness, [dēfinitnēs] s. determinazione, limitazione, certezza, /.
 Def'in'ien, [dēfīnīscieūn] s. difinizione, /.
 Def'in'itive, [difinītiv] adj. difinitivo, positivo.
 Def'in'tively, [difinītivlē] adv. difinitamente, precisamente.
 Def'in'tiveness, [difinītivnēs] s. decisione, /.
 Deflagrabil'ity, [diflāgrabilītē] s. combustibilità, /.
 Deflag'able, [diflāgrabl] adj. combustibile.
 Deflagra'tion, [diflāgrēscieūn] s. abbruciamento, incendio, m.
 Deflect', [diflēt] v. a. deviare, uscire della via.
 Deflec'tion, [diflēcscieūn] s. deviazione, /; deviamiento, m.
 Deflora'tion, [diflōrēscieūn] s. disfioreamento, m.
 Deflour, [diflaur] v. a. deflorare.
 Defluens, [dēflūēns] adj. fluente.
 Deflux'ion, [diflūscieūn] s. flussione, /; flusso, m.
 Defoe'da'tion, [dēfōdēscieūn] s. contaminazione, corruzione, /.
 Deforce', [diforse] v. a. (law.) usurpare.
 Deforsement, [difōrsemēt] s. (law.) usurpazione, /.

Deforciant, [difōrsciēnt] s. (law.) usurpatore, m.
 Deform', [difōrm] adj. deforme, sfigurato.
 Deform', [difōrm] v. a. sformare, disfigurare.
 Deforma'tion, [difōrmāscieūn] s. deformazione, /.
 Deformed, [difōrm'd] adj. sformato, deforme, diforme.
 Defer'medly, [difōrm'ēdlē] adv. deformatamente.
 Deform'edness, [difōrmēdnēs] Deform'ity, [difōrmītē] s. deformità, difformità, bruttezza, /.
 Deformer, [difōrmēur] s. quello che disfigura, m.
 Defraud', [difraud] v. a. defraudare, truffare.
 Defrauda'tion, [difraudēscieūn] s. defraudazione, trufferia, /.
 Defraud'er, [difraudēr] s. defraudatore, truffatore, m.
 Defraud'ment, [difraudēmēt] vedi Defraudation.
 Defray', [difrē] v. a. spendere, dare la spesa.
 Defray'or, [difrēur] s. che paga.
 Defray'ment, [difrēmēt] s. pagamento delle spese, m.
 Deft, [dēft] adj. vago, vezzoso, destro, agile, pronto.
 Deft'ly, [dēftlē] adv. pulitamente, destramente, accortamente.
 Deft'ness, [dēftnēs] s. pulitezza, destrezza, /.
 Defunct', [difēunct] adj. defunto, morto; -, s. defunto, m.
 Defunct'ion, [difēuncscieūn] s. morte, /; morire, m.
 Defy', [difai] s. sfidamento, m.; disfida, /.
 Defy', [difai] v. a. sfidare, sdegnare, bravarlo.
 Defy'er, [difaiēur] s. sfidatore, provocatore, m.
 Degen'eracy, [dīgēnērāsē] s. degenerazione, depravazione, bassezza, /.
 Degen'erate, [dīgēnērōtē] adj. degenerato, abietto.
 Degen'erate, [dīgēnērōtē] v. n. degenerare, corrompersi, tralignare.
 Degen'erateness, [dīgēnērōtēnēs] Degenera'tion, [dīgēnērōscieūn] s. depravazione, corruzione, /.
 Degen'erous, [dīgēnērōūs] adj. degenerato, vile, basso, abietto.
 Degen'erously, [dīgēnērōūsē] adv. in modo degenerato.
 Deglut'inate, [dīglūtīnātē] v. a. scollare.
 Deglut'ition, [dīglūtīscieūn] s. deglutizione, /; inghiottimento, m.
 Degrada'tion, [dēgradēscieūn] s. degradazione, /; degradamento, m.

Degrade', [dīgrōdē] v. a. degradare, avvilire.
 Degradement, [dīgradēmēt] s. privazione di grado, m.
 Degradingly, [dīgrōdīnglē] adv. in modo degradante.
 Degree', [dīgrī] s. grado, ordine, m.; condizione, /; by -, a grado a grado, successivamente.
 Deguat', [dīgēuēt] v. a. gustare.
 Degusta'tion, [dīgēuētēscieūn] s. gustamento, m.
 Dehort', [dīhōrt] v. a. dissuadere, sconsigliare.
 Dehorta'tion, [dīhōrtēscieūn] s. dissuasione, /.
 Dehort'atory, [dīhōrtōrē] adj. deortatorio, dissuasorio.
 De'icide, [dīsaīdē] s. deicidio, m.
 Deific'a'tion, [dīfīcēscieūn] s. deificazione, apoteosi, /.
 Deifier, [difaiēur] s. quello che deifica.
 De'iform, [dīfīōrm] adj. deiforme.
 De'ity, [dīfai] v. a. deificare, divinizzare.
 Deign, [dēnē] v. a. accordare, concedere; -, v. n. degnarsi.
 De'ism, [dīēm] s. deismo, m.
 De'ist, [dīst] s. deista, m.
 Deis'tical, [dīstīcāl] adj. del deismo.
 De'ity, [dīte] s. deità, divinità, /.
 Deject', [dīdžēt] adj. afflitto, tristo.
 Deject', [dīdžēt] v. a. abbattere, sgomentare, affliggere.
 Dejectedly, [dīdžēctēdlē] adv. affittamente, tristamente.
 Deject'edness, [dīdžēctēdnēs] s. abbattimento, m.; deiezione, puillanimità, /.
 Dejection, [dīdžēscieūn] s. afflizione, tristezza, malinconia, /.
 Dejes'ture, [dīdžēctiurē] s. egestione, /; (med.) escrementi, m. pl.
 Delacera'tion, [dīlāsīrēscieūn] s. laceramento, m.
 Delacta'tion, [dīlāctēscieūn] s. spoppamento, m.
 Delapsed', [dīlāps'd] adj. ruinoso.
 Delate', [dīlētē] v. a. trasportare, accusare.
 Dela'tion, [dīlēcscieūn] s. delazione, accusa, /.
 Delat'or, [dīlētōr] s. delatore, accusatore, m.
 Delay', [dīlē] s. ritardo, indugio, m.
 Delay', [dīlē] v. a. ritardare, indugiare, differire; -, v. n. arrestarsi, tardare.
 Delay'er, [dīlēur] s. indugiatore, m.

Delayment, [dilemēt] *s.* tardamento, indugiamento, *m.*
Del'ible, [dēlibl] *adj.* che può essere cancellato.
Del'et'able, [dilectabl] *adj.* dilettevole; grato.
Del'et'ableness, [dilectablnēs] *s.* dilettevolezza, *f.*; diletto, *m.*
Del'et'ably, [dilectablē] *adv.* dilettevolmente, piacevolmente.
Del'et'ation, [dilectesciōn] *s.* diletamento, piacere, *m.*
Del'egacy, [dēlegheē] *vedi* Delegation.
Del'egate, [dēleghtë] *adj.* delegato, deputato; -, *s.* delegato, commissario, *m.*
Del'egate, [dēleghtë] *v. a.* delegare, deputare.
Delega'tion, [dēlegheēciōn] *s.* delegazione, commissione, *f.*
Del'et', [dilitē] *v. a.* cancellare, radere, (distruttivo).
Del'et'ation, [dēlitrēciōn] *adj.*
Del'et'ion, [dēlitrēciōn] *s.* cancellatura, rasura, *f.*
Del'et'ory, [dēlitrē] *che* cancella.
Del'ic, [dēlī] *Delfe*, [dēlf] *s.* miniera, majolica, *f.*
Del'ibate, [dēlibetē] *v. a.* assaggiare.
Del'ib'ation, [dēlibēciōn] *s.* assaggiamento, *m.*
Del'ib'erate, [dēliberētē] *adj.* cauto, accorto.
Del'ib'erate, [dēliberētē] *v. a.* deliberare, ponderare, considerare.
Del'ib'erately, [dēliberētēlē] *adv.* deliberatamente, cautamente.
Del'ib'erateness, [dēliberētēnēs] *s.* circospezione, prudenza, *f.*
Del'ib'era'tion, [dēliberēciōn] *s.* deliberazione, *f.*
Del'ib'orative, [dēliberētīv] *adj.* deliberativo, deliberato; -, *s.* consultazione, *f.*
Del'ib'eratively, [dēliberētīvlē] *adv.* in modo deliberativo, deliberatamente.
Del'icacy, [dēlicacē] *s.* delicatezza, squisitezza, mollezza, *f.*
Del'icate, [dēlichētē] *adj.* delicato, squisito, ameno, grato, effeminato, molle.
Del'icately, [dēlichētēlē] *adv.* delicatamente, amenamente, debolmente.
Del'icateness, [dēlichētēnēs] *s.* delicatezza, *f.*
Del'icates, [dēlichētes] *s. pl.* ghiottornio, leccornie, *f. pl.*
Del'ic'ious, [dēlīciōs] *adj.* delizioso, squisito.
Del'ic'iously, [dēlīciōslē] *adv.* deliziosamente, amenamente, gratamente.
Del'ic'iousness, [dēlīciōsnēs] *s.* squisitezza, *f.*; diletto, piacere, *m.*

Del'ight, [dēlāite] *s.* diletto, piacere, *m.*; delizia, *f.*; passatempo, divertimento, *m.*; *to take - in*, prender diletto, aver diletto in, diletarsi.
Del'ight, [dēlāite] *v. a.* diletare, ricreare, contentare; -, *v. a.* diletarsi, avere diletto.
Del'ight'ful, [dēlāitefūl] *adj.* dilettevole, delizioso.
Del'ight'fully, [dēlāitefūlē] *adv.* dilettevolmente, deliziosamente.
Del'ight'fulness, [dēlāitefūlnēs] *s.* delizia, *f.*; piacere, *m.*
Del'ight'some, [dēlāitesūm] *adj.* dilettevole, grato.
Del'ight'somely, [dēlāitesūmlē] *adv.* dilettevolmente, diletosamente.
Del'ight'someness, [dēlāitesūmnēs] *s.* diletamento, *m.*; delizia, *f.*; piacere, *m.*
Del'in'cate, [dēlīnētē] *v. a.* delineare, disegnare.
Del'in'cation, [dēlīnēciōn] *s.* delineazione, *f.*; delineamento, schizzo, *m.*
Del'in'quency, [dēlīnquēnēs] *s.* delitto, misfatto, *m.*; colpa, *f.*
Del'in'quent, [dēlīnquēt] *s.* delinquente, malfattore, *m.*
Del'iquate, [dēlīquētē] *v. a.* liquesfare, fondersi.
Del'iquation, [dēlīquēciōn] *s.* liquefazione, *f.*
Del'ir'ament, [dēlīramēt] *s.* delirio, *m.*
Del'ir'ate, [dēlāirētē] *v. a.* delirare.
Del'ir'ation, [dēlāirēciōn] *s.* delirio, delirare, *m.*
Del'ir'ious, [dēlīriōs] *adj.* delirante.
Del'ir'iousness, [dēlīriōsnēs] *s.* delirio, *m.*; pazzia, *f.*
Del'ir'ium, [dēlīriūm] *s.* delirio, *m.*
Del'iv'er, [dēlīvrē] *v. a.* dare, commettere; presentare; liberare; restituire; assistere nel parto, *to - in trust*, affidare; *to - over*, trasmettere, rimettere; *to - up*, restituire, abbandonare.
Del'iv'erance, [dēlīvrēnēs] *s.* liberazione, *f.*
Del'iv'erer, [dēlīvrēnrē] *s.* liberatore, *m.*
Del'iv'ery, [dēlīvrē] *s.* liberamento, parto, *m.*
Dell, [dēl] *s.* cavo, fosso, *m.*; valle, *f.*
Delph, [dēlf] *s.* majolica, porcellana, *f.*
Delta, [dēlta] *s.* delta, *m.*
Del'toid, [dēltaūd] *s. and adj.* deltoide, *m.*
Del'u'dable, [dēlūdabl] *adj.* atto ad essere deluso.
Delu'de, [dēlūdē] *v. a.* deludere, ingannare, truffare, beffare.

Delu'der, [dēlūdēnrē] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
Deluding, [dēlūdīng] *s.* collusione, falsità, *f.*
Del'uge, [dēlūdge] *s.* diluvio, *m.* inondazione, *f.*
Del'uge, [dēlūdge] *v. a.* diluvare, inondare.
Delu'sion, [dēlūsiōn] *s.* delusione, *f.*; inganno, *m.*
Delu'sive, [dēlūsiv] *Delu'sory, [dēlūsiurē] *adj.* ingannevole, fraudolento, fallace.
Delu'siveness, [dēlūsiurnēs] *s.* tendenza ad ingannare, *f.*
Delvo, [dēlvō] *v. a.* scavarlo, zappare.
Del'vor, [dēlvōr] *s.* zappatore, *m.*
Dem'agogue, [dēmāgōg] *s.* capo di fazione popolare, *m.*
Demain, [dīmēnē] *s.* dominio, *m.*; giurisdizione, *f.*
Demand, [dīmānd] *s.* domanda, richiesta, questione, *f.*; *in full of all - s.* in saldo.
Demand, [dīmānd] *v. a.* domandare; esigere; questionare; fare istanza.
Demand'able, [dīmāndabl] *adj.* esigibile, riscotibile.
Demand'ant, [dīmāndānt] *s.* domandante, *m.*
Demand'er, [dīmāndeūr] *s.* domandatore, pettore, *m.*
Demar'cation, [dēmārchēciōn] *s.* divisione, separazione di territorio, *f.*
Demean, [dīmīnē] *v. a.* avvilito, umiliare, *f.*; *to - one's self*, comportarsi.
Demean'our, [dīmīneūr] *s.* portamento, *m.*; condotta, *f.*
Demen'tate, [dīmētētē] *v. a.* dementare, far impazzire.
Dementa'tion, [dīmētēciōn] *s.* pazzia, *f.*
Demer'it, [dīmērit] *s.* demerito, fallo, *m.* (merso).
Demer'sed, [dīmērsēd] *adj.* demer'sion, [dīmērsēciōn] *s.* demerzione, *f.*
Demean'or, [dīmīnē] *s.* dominio, patrimonio, *m.*
Dem'el, [dēmē] *adj.* mezzo.
Dem'el-god, [dēmēgōd] *s.* semi-deo, *m.*
Demise, [dīmāize] *s.* trapasso, *m.*; morte, *f.*
Demise, [dīmāize] *v. a.* lasciare in testamento, legare, affittare.
Demiss, [dīmīs] *Demissive, [dīmīslēv] *adj.* umile.
Demis'sion, [dīmīsiōn] *s.* demissione, digradazione, *f.*
Democ'razy, [dēmōkrāzē] *s.* governo popolare, *m.*; democrazia, *f.*
Dem'ocrat, [dēmōkrāt] *m.* democratico, *m.*
Democ'ratie, [dēmōkrātīc] *De-***

moeratic'al, [dēmōcrāticāl] *adj.* democratico.

Democratically, [dēmōcrāticāl] *adv.* in modo democratico.

Demol'ish, [dimōlisc] *v. a.* demolire, abbattere, distruggere.

Demol'isher, [dimoliscēur] *s.* distruttore, rovinatore, *m.*

Demol'ition, [dēmōliscieū] *s.* demolizione, distruzione, rovina, *f.*

De'mon, [dimeū] *s.* demonio, *m.*

Demon'iac, [dimōniac] *s.* demoniaco, *m.*

Demon'iac, [dimōniac] *Demon'iacal*, [dēmōniacāl] *Demon'ian*, [dimōniān] *adj.* diabolico.

Demon'olatri, [dimōnōlatrē] *s.* culto di demoni, *m.*

Demon'ology, [dimōnōlōdžē] *s.* trattato sui demoni, *m.*

Demon'strable, [dimōnstrabl] *adj.* dimostrabile, ostensibile.

Demon'strably, [dimōnstrablē] *adv.* dimostrativamente, evidentemente.

Demon'strate, [dimōnstrētē] *v. a.* dimostrare, provare.

Demon'stra'tion, [dimōnstrācieū] *s.* dimostrazione, *f.*; dimostramento, *m.*

Demon'strative, [dimōnstrātiv] *adj.* dimostrativo.

Demon'stratively, [dimōnstrātivē] *adv.* dimostrativamente, visibilmente.

Demon'stra'tor, [dimōnstrāteūr] *s.* dimostratore, *m.*

Demoralisa'tion, [dimōrālāizecieū] *s.* corruzione della morale, *f.*

Demor'alise, [dimōrālāize] *v. a.* distruggere la morale, demoralizzare.

Demul'cent, [dimēulsēnt] *adj.* emolliente, mitigativo.

Demur', [dimēur] *s.* dubitazione, incertezza, *f.*

Demur', [dimēur] *v. a.* sospettare, dubitare; - *v. n.* a. differire, esitare.

Demure', [dimiūrē] *adj.* ritroso, serio, grave, decente.

Demure'ly, [dimiūrēlē] *adv.* ritrosamente; gravemente; modestamente.

Demure'ness, [dimiūrēnēs] *s.* contegno, *m.*; discrezione; gravità, serietà, *f.*

Demur'zer, [dimēūrēz] *s.* (*jur.*) dilazione, sospensione, *f.*

Den, [dēn] *s.* caverna, spelunca, *f.*

Denat'ionalise, [dināscieūnālaize] *v. a.* levar via i diritti nazionali.

Deni'able, [dināibl] *adj.* negabile, recusabile.

Deni'al, [dināi] *s.* negamento, rifiuto, *m.*

Deni'er, [dināieūr] *s.* rifiutatore, *m.*

Den'igrate, [dēnigrāt] *v. a.* annerare, diffamare.

Denigra'tion, [dēnigrāscieū] *s.* denigrazione, *f.*

Denisa'tion, [dēnizāscieū] *s.* privilegio di franchigia, *m.*

Den'isen, [dēnis'n] *s.* forestiere matricolato, *m.*

Den'isan, [dēnis'n] *v. a.* francheggiare.

Denom'inate, [dinōminētē] *v. a.* denominare, nominare.

Denomina'tion, [dinōmināscieū] *s.* denominazione, *f.*

Denom'inative, [dinōminetiv] *adj.* denominativo.

Denom'inator, [dinōminetēur] *s.* (*ar.*) denominatore, *m.*

Deno'table, [dinōtabl] *adj.* notabile.

Denota'tion, [dinōtāscieū] *s.* denotazione, nota, *f.*

Denota'tive, [dinōtativ] *adj.* denotativo.

Denote', [dinōtē] *v. a.* denotare, indicare.

Denote'ment, [dinōtēmēt] *s.* denotazione, *f.*

Denounce', [dinaūnse] *v. a.* dinunziare, notificare, dichiarare.

Denounce'ment, [dinaūnsemēt] *s.* dinunzio, accusa, *f.*

Denoun'cer, [dinaūnseūr] *s.* accusatore, *m.*

Dense, [dēnsē] *adj.* denso, condensato.

Dense'ness, [dēnsenēs] *Density*, [dēnsitē] *s.* densità, spessezza, *f.*

Dent, [dēnt] *s.* dente, *m.*; tacca, *f.*

Dent, [dēnt] *v. a.* dentare.

Dent'al, [dēntāl] *adj.* dentale.

Dent'icles, [dēnticl's] *s. pl.* (*arch.*) modiglioni, *f. pl.*

Dent'ulated, [dēntichiuletād] *adj.* dentellato.

Denticula'tion, [dēntichiulāscieū] *s.* dentello, *m.*

Den'tifrice, [dēntifriže] *s.* polvera da nettare i denti, *f.*

Den'tist, [dēntist] *s.* dentista, *m.*

Denti'tion, [dēntiscieū] *s.* dentizione, *f.*

Denud'ato, [diniudētē] *v. a.* denudare, spogliare.

Denuda'tion, [diniudāscieū] *s.* spogliamento, *m.*

Denude', [diniūdē] *vedi* Denudate.

Denun'ciate, [dinēunscietē] *v. a.* denunziare.

Denuncia'tion, [dinēunscieū] *s.* denunziamento, *m.*; minaccia, *f.*

Denun'ciator, [dinēunscietēur] *s.* denunziatore, accusatore, *m.*

Deny', [dināi] *v. a.* negare, rifiutare, ricusare, rinunziare.

Deobstru'ct', [diōbstreict] *v. a.* deostruere, aprire.

Deob'struent, [diōbstreūnt] *s.* (*med.*) deostruente, aperiente, *m.*

De'odand, [diōdānd] *s.* deodandum, *m.*

Deop'illate, [diōpillētē] *v. a.* (*med.*) disturare.

Deoppila'tion, [diōpillāscieū] *s.* scioglimento d'ostruzioni, *m.*

Deop'illative, [diōpillētē] *adj.* (*med.*) deostruente.

Deesula'tion, [diōschulāscieū] *s.* baciamento, il baciare, *m.*

Depart', [dipārt] *v. a.* separare, dividere; - *v. n.* a. partire, morire.

Depart'ing, [dipārtiŋ] *s.* l'atto di partire, *m.*

Depart'ment, [dipārtmēt] *s.* dipartimento, appartamento, *m.*

Depart'mental, [dipārtmētāl] *adj.* appartenente ai dipartimenti.

Depart'ure, [dipārtēscieū] *s.* partenza, *f.*; abbandono, *m.*

Depas'ture, [dipāstēscieū] *v. a.* pascurare, pascolare.

Depau'perate, [dipaupēretē] *v. a.* impoverire.

Depec'tible, [dipēctible] *adj.* tenace, vischioso.

Depecula'tion, [dipēchiulāscieū] *s.* peculato, *m.*

Depend', [dipēnd] *v. n.* dipendere, essere dipendente; *to - on*, *upon*, confidarsi, aver confidenza.

Depen'dance, [dipēndāns] *Depen'dancy*, [dipēndānsē] *s.* dipendenza, fidanza, *f.*

Depen'dant, [dipēndānt] *adj.* dipendente, soggetto; - *s.* dipendente, *m.*

Depen'dence, [dipēndēnsē] *vedi* Dependance.

Depen'dent, [dipēndēnt] *vedi* Dependant.

Deperdit'ion, [dēpērditcieū] *s.* deperimento, *m.*; perdita, *f.*

Depleg'm, [diphēm] *Depleg'mate*, [diphēgmētē] *v. a.* (*chim.*) deflemmare.

Deplot', [dipict] *v. a.* dipignere, descrivere.

Deplot'ure, [dipictēscieū] *v. a.* rappresentare in colori, dipingere.

Dep'illate, [dēpillētē] *v. a.* depilare, far cadere i peli.

Depila'tion, [dēpillāscieū] *s.* depilazione, *f.*

Depil'atory, [dipilātēurē] *s.* depilatorio, *m.*

Dep'illous, [dēpileūs] *adj.* depilato, senza capelli.

Deple'tion, [diplicieū] (*s. med.*) vuotamento, *m.*

Depl'o'able, [diplo'rābl] *adj.* deplorabile, lamentabile.

Deplo'rableness, [dɛplɔ'rablɛnɛs] *s.* stato deplorabile, *m.*; miseria, *f.*
Deplo'rably, [dɛplɔ'rablɛ] *adv.* in modo lamentevole.
Deplo'rate, [dɛplɔ'rɛtɛ] *adj.* deplorabile, lamentevole, disperato.
Deplo'ration, [dɛplɔ'rɔsciɛŋ] *s.* lamentazione, *f.* compianto, *m.*
Deplore, [dɛplɔ're] *v. a.* compiangere, lamentare.
Deplo'redly, [dɛplɔ'rɛdlɛ] *adv.* lamentevolmente.
Deplo'rer, [dɛplɔ'rɛr] *s.* quello che lamenta, *m.*
Deploy, [dɛplɔ'li] *v. a.* sviluppare.
Depluma'tion, [dɛplumɔ'sciɛŋ] *s.* lo spiumare, *m.*
Deplume, [dɛplumɛ] *v. a.* spiumare, spennare.
Depone, [dɛpɔ'nɛ] *v. a.* deporre, impognare.
Depo'nent, [dɛpɔ'nɛnt] *s.* testimone, teste; (*gr.*) deponente, *m.*
Depop'ulate, [dɛpɔ'piulɛtɛ] *v. a.* spopolare, devastare.
Depopula'tion, [dɛpɔ'piulɛsciɛŋ] *s.* spopolazione, *f.*; devastamento, desolamento, *m.*
Depop'ulator, [dɛpɔ'piulɛtɔr] *s.* devastatore, distruttore, *m.*
Deport, [dɛpɔrt] *s.* portamento, *m.* condotta, *f.*
Deport, [dɛpɔrt] *v. a. to one's self*, comportarsi, portarsi.
Deporta'tion, [dɛpɔrtɔ'sciɛŋ] *s.* deportazione, *f.*; esilio, *m.*
Deportment, [dɛpɔrtmɛnt] *s.* portamento, *m.* condotta, *f.*
Depo'sable, [dɛpɔ'zabl] *adj.* che può essere testificato.
Depo'sal, [dɛpɔ'zɔl] *s.* deposizione, *f.*
Depose, [dɛpɔ'zɛ] *v. a.* deporre, testificare, attestare, privare.
Depos'it, [dɛpɔ'zɛt] *s.* deposito, pegno, *m.*
Depos'it, [dɛpɔ'zɛt] *v. a.* depositare, impegnare.
Depositary, [dɛpɔ'zɛtɛrɛ] *s.* depositario, *m.*
Deposit'ion, [dɛpɔ'zɛsciɛŋ] *s.* deposizione, testimonianza, *f.*
Depos'itory, [dɛpɔ'zɛsciɛŋ] *s.* deposito, *m.*; depositaria, *f.*
Dep'ot, [dɛpɔ] *s.* magazzino, *m.*
Deprava'tion, [dɛprɔvɔ'sciɛŋ] *s.* depravazione, corruzione, *f.*
Deprave, [dɛprɔvɛ] *v. a.* depravare, corrompere.
Depra'vedly, [dɛprɔvɛdlɛ] *adv.* corrottamente.
Depra'vedness, [dɛprɔvɛdnɛs] *s.* depravazione, corruzione, *f.*
Deprave'ment, [dɛprɔvɛmɛnt] *s.* depravazione, corruzione, *f.*
Depra'ver, [dɛprɔvɛr] *v. a.* depravare, corrompere, *m.*

Depra'ving, [dɛprɔvɛŋ] *s.* l'atto di corrompere.
Deprav'ity, [dɛprɔvɛtɛ] *s.* stato depravato, *m.*; depravazione, *f.*
Dep'recate, [dɛprɛchɛtɛ] *v. a.* divertire pregando un male; supplicare.
Deprecat'ion, [dɛprɛchɛsciɛŋ] *s.* supplica, preghiera, *f.*
Dep'recative, [dɛprɛchɛtɛv] *Dep'recatory*, [dɛprɛchɛtɛrɛ] *adj.* deprecativo, supplichevole.
Dep'reciate, [dɛprɛsciɛtɛ] *v. a.* dispreziare, abbassare il prezzo, avvilire.
Deprecia'tion, [dɛprɛsciɛsciɛŋ] *s.* abbassamento di prezzo, *m.*
Dep'reciator, [dɛprɛsciɛtɔr] *s.* dispreziatore.
Dep'redate, [dɛprɛdɛtɛ] *v. a.* depredare, saccheggiare, guastare.
Depreda'tion, [dɛprɛdɛsciɛŋ] *s.* depredamento, saccheggio, *m.*
Dep'redator, [dɛprɛdɛtɔr] *s.* depredatore, rubatore, *m.*
Dep'rehend, [dɛprɛhɛnd] *v. a.* sorprendere, chiappare sul fatto, scoprire.
Dep'rehensible, [dɛprɛhɛnsɪbl] *adj.* comprensibile.
Dep'rehension, [dɛprɛhɛnsɪsciɛŋ] *s.* sorpresa, scoperta, *f.*
Dep'ress, [dɛprɛs] *v. a.* deprimere, abbassare, avvilire.
Dep'res'sion, [dɛprɛsɪsciɛŋ] *s.* depressione, *f.*; avvillimento, *m.*
Dep'ressive, [dɛprɛsɪv] *adj.* che ha tendenza di deprimere.
Dep'ressor, [dɛprɛsɔr] *s.* depressore, oppressore, *m.*
Depriva'tion, [dɛprɪvɔ'sciɛŋ] *s.* privazione; (*law.*) deposizione, *f.*
Deprive, [dɛprɪvɛ] *v. a.* privare, deporre.
Deprivo'ment, [dɛprɪvɛmɛnt] *s.* privazione, *f.*
Depr'iver, [dɛprɪvɛr] *s.* privatore.
Depth, [dɛpθ] *s.* profondità, *f.*; abisso, *m.*; oscurità, *f.*; mezzo, *m.*; *in the - of winter*, nel cuor del verno.
Depu'celate, [dɛpiusɪlɛtɛ] *v. a.* deflorare.
Depul'sion, [dɛpulsɪsciɛŋ] *s.* espulsione, *f.*
Depul'sory, [dɛpulsɔrɛ] *adj.* espellente.
Dep'urate, [dɛpiurɛtɛ] *adj.* depurato, purgato.
Dep'urate, [dɛpiurɛtɛ] *v. a.* depurare, purgare.
Depura'tion, [dɛpiurɔ'sciɛŋ] *s.* depurazione, chiarificazione, *f.*
Deputa'tion, [dɛpiutɔ'sciɛŋ] *s.* deputazione, *f.*
Deput'e, [dɛpiutɛ] *v. a.* deputare, delegare.

Dep'uty, [dɛpiutɛ] *s.* deputato, delegato, commissario, *m.*; *Lord -*, vicerè, *m.*
Derac'inate, [dɛrɔsɪnɛtɛ] *v. a.* stradicare, sbarbare.
Derange, [dɛrɛndʒɛ] *v. a.* disordinare.
Derange'ment, [dɛrɛndʒmɛnt] *s.* disordinanza, *f.*
Derell'ot, [dɛrɛllɔt] *adj.* abbandonato.
Derell'e'tion, [dɛrɛllɛsciɛŋ] *s.* abbandono, abbandono, *m.*
Deride, [dɛraɪdɛ] *v. a.* deridere, beffare.
Deri'der, [dɛraɪdɛr] *s.* deriditore, beffatore, *m.*
Deri'dingly, [dɛraɪdɪŋɡlɛ] *adv.* in modo derisorio.
Deris'ion, [dɛrɪsciɛŋ] *s.* derisione, *f.*; scherno, *m.*
Deri'sive, [dɛraɪsɪv] *Deri'sory*, [dɛraɪsɔrɛ] *adj.* derisorio.
Deri'sively, [dɛraɪsɪvlɛ] *adv.* in modo derisorio.
Deri'vable, [dɛraɪvabl] *adj.* che si può derivare.
Deriva'tion, [dɛrɪvɔ'sciɛŋ] *s.* derivazione, etimologia, *f.*
Derivative, [dɛrɪvɔtɪv] *adj.* derivativo.
Deriv'atively, [dɛrɪvɔtɪvlɛ] *adv.* in modo derivativo.
Derive, [dɛraɪvɛ] *v. a. & a.* derivare, procedere, trarre origine.
Derog'ate, [dɛrɔɡɛtɛ] *adj.* derogato, dispreziato, avvilito.
Derog'ate, [dɛrɔɡɛtɛ] *v. a.* derogare, dispreziare, avvilito: *- v. a.* disdirsi.
Deroga'tion, [dɛrɔɡɛsciɛŋ] *s.* derogazione, *f.*; dispreziamento, *m.*
Derog'ative, [dɛrɔɡɛtɪv] *adj.* derogatorio, disprezzante.
Derog'atorily, [dɛrɔɡɛtɔrɪlɛ] *adv.* in modo diffamatorio.
Derog'atoriness, [dɛrɔɡɛtɔrɪnɛs] *s.* dispregio, diffamamento, *m.*
Derog'atory, [dɛrɔɡɛtɔrɛ] *red.* Derogative.
Der'vis, [dɛrvis] *s.* derisivo, *m.*
Des'cant, [dɛskɔnt] *s.* canto lungo discorso, *m.*; interpretazione, *f.*; commento, *m.*
Des'cant, [dɛskɔnt] *v. a.* arrisare, interpretare, commentare.
Descend, [dɛsɛnd] *v. a.* discendere, trarre origine, calare.
Descen'dant, [dɛsɛndɔnt] *s.* discendente, successore, *m.*
Descen'dent, [dɛsɛndɛnt] *adj.* discendente, nato.
Descen'sion, [dɛsɛnsɪsciɛŋ] *s.* discendimento, *m.*; ascesa, *f.*
Descen't, [dɛsɛnt] *s.* ascesa, irruzione, nascita, posterità; (*reit.*) discesa, declività, *f.*

Descri'bale , [discràibàbl] <i>adj.</i> descrivibile.	Design'ing , [dizšínŋŋ] <i>adj.</i> insidioso, ingannevole.	Des'perate , [dèspèròte] <i>adj.</i> disperato, temerario, furioso.
Describe' , [discràibe] <i>v. a.</i> descrivere, dipingere.	Design'less , [dizàine]lès] <i>adj.</i> senza intenzione.	Des'perately , [dèspèrètélè] <i>adv.</i> disperatamente, terribilmente, alla cieca.
Descri'bor , [discràibeùr] <i>s.</i> scrittore, dipintore, m.	Design'lessly , [dizàine]lès] <i>adv.</i> inavvertentemente.	Des'perateness , [dèspèrètènès] <i>s.</i> furia, temerità, f.
Descri'ter , [discràitér] <i>s.</i> scopritore, m.	Design'ment , [dizàinèment] <i>s.</i> disegno, m.; intenzione, f. intento, m.	Des'perat'ion , [dèspèrètšieù] <i>s.</i> disperazione, f.
Description , [discrìpscieù] <i>s.</i> descrizione, f.	Des'ignence , [dèšínènsè] <i>s.</i> desinenza, f.; fine, m.	Des'picable , [dèspicabl] <i>adj.</i> sprezzabile, basso.
Descrip'tive , [discrìptiv] <i>adj.</i> descrittivo.	Desi'able , [dizàirabl] <i>adj.</i> desiderabile, piacevole, diletto.	Des'picableness , [dèspicablneš] <i>s.</i> bassezza, viltà, f.
Descry' , [discrài] <i>v. a.</i> scoprire, discernere.	Desi'ableness , [dizàirablneš] <i>s.</i> l'essere desiderabile, in piacevolezza, f.	Des'pically , [dèspicablè] <i>adv.</i> vilmente.
Des'ecrate , [dèšicròte] <i>v. a.</i> disaccare.	Desi'rably , [dizàirablè] <i>adv.</i> desiderabilmente.	Despic'leney , [dèspicìensè] <i>s.</i> disprezzo.
Desecra'tion , [dèšicrèscieù] <i>s.</i> sacrilegio, m.	Desire' , [dizàire] <i>s.</i> desiderio, m.; brama; cupidessa, domanda, f. (rare, bramare).	Despi'sable , [dèspàizabl] <i>adj.</i> dispregevole, disprezzevole, abbiotto.
Des'ert , [dèzèùrt] <i>adj.</i> deserto, solitario; -, <i>s.</i> deserto, m.; solitudine, f.	Desire' , [dizàire] <i>v. a.</i> desiderare.	Despi'sal , [dèspàizàl] <i>s.</i> disprezzo, m.
Desert' , [dèzèùrt] <i>s.</i> merito, m.	Desi'redly , [dizàirèdlè] <i>adv.</i> a seconda.	Despi'se , [dèspàize] <i>v. a.</i> dispregiare, sdegnare, vilificare.
Desert' , [dèzèùrt] <i>v. a.</i> disertare, abbandonare, lasciare; -, <i>v. n.</i> fuggire.	Desi'rer , [dizàirèùr] <i>s.</i> desideratore, m.	Despi'sedness , [dèspàizèdnès] <i>s.</i> lo stato di essere dispreziato, m.
Deser'ter , [dizèùrtèùr] <i>s.</i> disertore, disertore, m.	Desi'rous , [dizàirèùs] <i>adj.</i> desideroso, avido.	Despi'ser , [dèspàizèùr] <i>s.</i> disprezzatore, m.
Deser'tion , [dizèùrtšieù] <i>s.</i> abbandono, m.	Desi'rously , [dizàirèùslè] <i>adv.</i> desiderosamente, cupidamente.	Despi'sing , [dèspàizŋŋ] <i>s.</i> sprezzamento, disprezzo, m.
Desert'less , [dizèùrtlès] <i>adj.</i> senza merito, indegno.	Desi'rouness , [dizàirèùsnès] <i>s.</i> cupidità, f.	Desp'ite , [dèspàite] <i>s.</i> dispetto, scherno, sdegno, m.; malizia, f.; - <i>of you</i> , a dispetto vostro.
Deserve' , [dizèùrvè] <i>v. a.</i> meritare, essere degno; <i>to - well of one</i> , meritare del bene da uno.	Desist' , [disist] <i>v. n.</i> desistere, tralasciare.	Desp'ite' , [dèspàite] <i>v. a.</i> dispettare, vessare.
Deser'vedly , [dizèùrvèdlè] <i>adv.</i> meritamente, degnamente.	Desist'tance , [dièlistànsè] <i>s.</i> tralasciamento, cessamento, m.	Desp'ite'ful , [dèspàitefùl] <i>adj.</i> dispettoso, malizioso.
Deser'vor , [dizèùrvèùr] <i>s.</i> uno che merita.	Desk , [dèsch] <i>s.</i> leggio, scrittoio, m.	Desp'ite'fully , [dèspàitefùlè] <i>adv.</i> dispettosamente, con dispetto.
Deser'ving , [dizèùrvŋŋ] <i>adj.</i> meritevole, meritorio, degno.	Desol'ate , [dèšòlète] <i>v. a.</i> desolare, spopolare.	Desp'ite'fulness , [dèspàitefùlnès] <i>s.</i> malignità, f.; odio, m.
Deser'vingly , [dizèùrvŋŋlè] <i>adv.</i> con merito.	Desol'ately , [dèšòlètélè] <i>adv.</i> in modo desolato.	Despoll' , [dèspàùl] <i>v. a.</i> spogliare, privare.
Desol'cant , [dišicànt] <i>s.</i> rimedio disaccanta, m.	Desol'ateness , [dèšòlètènès] <i>s.</i> luogo deserto, deserto, m.	Despoll'er , [dèspàùlèùr] <i>s.</i> spogliatore, m.
Desol'cate , [dišicàte] <i>v. a.</i> disaccare, render secco.	Desol'ater , [dèšòlètèùr] <i>s.</i> desolatore, m.	Despollia'tion , [dèspòlièscieù] <i>s.</i> spogliamento, rubamento, m.
Desoloca'tion , [dišicèscieù] <i>s.</i> seccamento, m.	Desola'tion , [dèšòlèscieù] <i>s.</i> distruzione, rovina, f.	Despond' , [dèspònd] <i>v. n.</i> disperare, sbigottirsi, perdersi d'animo.
Desol'cative , [dišicativ] <i>adj.</i> disaccativo, disaccante.	Desol'atery , [dèšòlètèùrè] <i>adj.</i> che cagiona desolazione.	Despond'ency , [dèspòndènsè] <i>s.</i> disperazione, f.
Desidera'tum , [dišiderèteùm] <i>s.</i> cosa desiderabile, f.	Despair' , [dèspère] <i>s.</i> disperamento, m.; disperazione, f.	Despond'ent , [dèspòndènt] <i>adj.</i> disperante.
Design' , [dizàine] <i>s.</i> disegno, progetto, m.; intenzione, f. pensiero, m.; intrapresa, f.; <i>through</i> -, a disegno, a posta.	Despair' , [dèspère] <i>v. n.</i> disperare, perdere la speranza.	Despond'ently , [dèspòndèntlè] <i>adv.</i> senza speranza.
Design' , [dizàine] <i>v. a.</i> disegnare, premeditare, tramare; -, <i>v. n.</i> proporsi, determinare.	Despair'er , [dèspèrèùr] <i>s.</i> uno che dispera, m.	Despond'er , [dèspòndèùr] <i>s.</i> quello che ha perso la speranza, m.
Design'ate , [dèšignète] <i>v. a.</i> disegnare; insegnare; distinguere.	Despair'ingly , [dèspèrŋŋlè] <i>adv.</i> disperatamente.	Despond'ingly , [dèspòndŋŋlè] <i>adv.</i> disperatamente.
Designa'tion , [dèšignèscieù] <i>s.</i> designazione, destinazione, f.	Despatch' , [dèspàtsch] <i>s.</i> dispaccio, espresso, m.	Despon'sate , [dèspònsète] <i>v. a.</i> fidanzare, promettere in matrimonio.
Design'edly , [dizàinèdlè] <i>adv.</i> con disegno, intenzionalmente, a posta.	Despatch' , [dèspàtsch] <i>v. a.</i> disspacciare, concludere un affare, ammazzare, uccidere.	Desponsa'tion , [dèspònsèscieù] <i>s.</i> impalmamento, m.
Design'er , [dizàinèùr] <i>s.</i> disegnatore, inventore, m.	Despatch'er , [dèspàtschèùr] <i>s.</i> quello che dispaccia, m.	Des'pot , [dèspòt] <i>s.</i> despota, m.
	Despatch'ful , [dèspàtschfùl] <i>adj.</i> frettoloso, affrettato.	Desp'otic , [dèspòtìc] <i>Despot'</i>
	Despera'te , [dèspèròte] <i>s.</i> disperato, arrabbiato, m.	

ical, [dɛspɔtʲɪkəl] <i>adj.</i> dispotico.	Detain'er, [dɪtɛnədɔːr] <i>s.</i> cattura, detenzione, <i>f.</i>	Dethrone'ment, [dɪθˈrɒnəmənt] <i>s.</i> privazione del trono, <i>f.</i>
Despot'ically, [dɛspɔtʲɪkəlɪ] <i>adv.</i> dispoticamente.	Detain'er, [dɪtɛnɔːr] <i>s.</i> deten-tore, <i>m.</i>	Dethro'ner, [dɪθˈrɒnɔːr] <i>s.</i> uno che priva del trono, <i>m.</i>
Despot'icalness, [dɛspɔtʲɪkəlɪnɛs] <i>s.</i> autorità assoluta, <i>f.</i>	Detain'ing, [dɪtɛnɪŋ] <i>s.</i> rite-gno, impedimento, <i>m.</i>	Dethro'nise, [dɪθˈrɒnaɪz] <i>vedi</i> Dethrone.
Des'potism, [dɛspɔtɪzəm] <i>s.</i> despotismo, <i>m.</i>	Detact', [dɪtɛkt] <i>v. a.</i> scoprire, svelare.	Det'inne, [dɛtɪniː] <i>s.</i> citazio-ne, <i>f.</i>
Despu'mate, [dɛpijumɛt] <i>v. n.</i> (chym.) schiumare.	Detec'ter, [dɪtɛktɔːr] <i>s.</i> scopri-tore, delatore, <i>m.</i>	Detona'tion, [dɛtɒnɛsɪɔːn] <i>s.</i> (chym.) detonazione, <i>f.</i>
Dessert', [dɛzɛɹt] <i>s.</i> frutta, <i>f. pl.</i>	Detec'tion, [dɪtɛksɪɔːn] <i>s.</i> sco-perta, <i>f.</i>	Det'onate, [dɛtɒnɛt] Det'oni-se, [dɛtɒnaɪz] <i>v. a.</i> (chym.) far detonare; - <i>v. n.</i> infiam-marsi con istrepito.
Des'tinate, [dɛstɪnɛt] <i>v. a.</i> de-stinare, assegnare.	Deten'tion, [dɪtɛnsɪɔːn] <i>s.</i> de-tenzione, ritenzione, <i>f.</i> ; carce-ramento, <i>m.</i>	Detort', [dɪtɔːt] <i>v. a.</i> torcere, stravolgere.
Destina'tion, [dɛstɪnɛsɪɔːn] <i>s.</i> destinazione, <i>f.</i>	Deter', [dɪtɛɹ] <i>v. a.</i> atterrire, stornare, dissuadere, distor-nare (gere, purgare).	De'tortion, [dɪtɔːrɪɔːn] <i>s.</i> stravo-lgimento, <i>m.</i>
Des'tine, [dɛstɪn] <i>vedi</i> Desti-nate.	Deter'ge, [dɪtɛɹdʒ] <i>v. a.</i> deter-	Detour, [dɪtɔːr] <i>s.</i> circuito.
Des'tiny, [dɛstɪnɪ] <i>s.</i> destino; fato, <i>m.</i> ; sorte, <i>f.</i>	Deter'gent, [dɪtɛɹdʒɛnt] <i>adj.</i> detergente, astersivo.	Detract', [dɪtrɛkt] <i>v. a.</i> detrar-re; calunniare, infamare.
Des'titute, [dɛstɪtɪtɪt] <i>adj.</i> de-stituito, abbandonato, derelitto, privo.	Dete'riorate, [dɪtɛrɪɔːrɛt] <i>v. a.</i> deteriorare.	Detrac'ter, [dɪtrɛktɔːr] <i>s.</i> de-trattore, calunniatore, <i>m.</i>
Destitu'tion, [dɛstɪtɪtɪsɪɔːn] <i>s.</i> mancamento, abbandono, <i>m.</i> ; derelizione, <i>f.</i>	Deteriora'tion, [dɪtɛrɪɔːrɛsɪɔːn] <i>s.</i> deterioramento, <i>m.</i>	Detrac'tingly, [dɪtrɛktɪŋlɪ] <i>adj.</i> caluniosamente.
Destroy', [dɪstrɔɪ] <i>v. a.</i> distrug-gere, rovinare, uccidere.	Deter'ment, [dɪtɛɹmɛnt] <i>s.</i> dis-suasione, <i>f.</i> ; ostacolo, <i>m.</i>	Detrae'tion, [dɪtrɛksɪɔːn] <i>s.</i> detrazione, maledicenza, <i>f.</i>
Destroy'able, [dɪstrɔɪəblɪ] <i>adj.</i> che si può distruggere.	Deter'minable, [dɪtɛɹmɪnəblɪ] <i>adj.</i> che si può determinare.	Detrac'tive, [dɪtrɛktɪv] <i>adj.</i> calun-nioso.
Destroy'er, [dɪstrɔɪɔːr] <i>s.</i> di-struttore, desolatore, <i>m.</i>	Deter'minate, [dɪtɛɹmɪnɛt] <i>adj.</i> determinato, preciso.	Detrae'tory, [dɪtrɛktɔːrɪ] <i>adj.</i> diffamatorio, calunniosissimo.
Destru'ctibil'ity, [dɪstrɔɪktɪblɪtɪ] <i>s.</i> distruggimento, <i>m.</i>	Deter'minate, [dɪtɛɹmɪnɛt] <i>v. a.</i> determinare; risolvere.	Detrae'tress, [dɪtrɛktɪtrɛs] <i>s.</i> de-trattrice, <i>f.</i>
Destruc'tible, [dɪstrɔɪktɪblɪ] <i>adj.</i> che si può distruggere.	Deter'minately, [dɪtɛɹmɪnɛtɪlɪ] <i>adv.</i> determinatamente, pre-cisamente.	Detrim'ent, [dɛtrɪmɛnt] <i>s.</i> de-trimento, danno, pregiudizio, <i>m.</i>
Destruc'tion, [dɪstrɔɪksɪɔːn] <i>s.</i> distruzione, rovina, <i>f.</i>	Deter'mination, [dɪtɛɹmɪnɛsɪɔːn] <i>s.</i> determinazione, deci-sione, <i>f.</i>	Detrimen'tal, [dɛtrɪmɛntəl] <i>adj.</i> pregiudiziale, nocivo.
Destruc'tive, [dɪstrɔɪktɪv] <i>adj.</i> distruttivo, pernizioso.	Deter'minative, [dɪtɛɹmɪnɛtɪv] <i>adj.</i> determinativo, decisivo.	Detru'de, [dɪtrɔːd] <i>v. a.</i> cac-ciare in giù.
Destruc'tively, [dɪstrɔɪktɪvɪlɪ] <i>adv.</i> distruttivamente.	Deter'minator, [dɪtɛɹmɪnɛtɔːr] <i>s.</i> uno che determina, giudi-co, <i>m.</i>	Detrun'cate, [dɪtrɔːnkeɪt] <i>v. a.</i> scapazzare, mozzare, tron-care.
Destruc'tiveness, [dɪstrɔɪktɪv-nɛs] <i>s.</i> distruggimento, <i>m.</i> ; di-struzione, <i>f.</i>	Deter'mine, [dɪtɛɹmɪn] <i>v. a.</i> determinare, decidere, stabi-lire; - <i>v. n.</i> conchiudere, fi-nire.	Detrun'cation, [dɪtrɔːnkeɪsɪɔːn] <i>s.</i> mozzamento, <i>m.</i>
Destruc'tor, [dɪstrɔɪktɔːr] <i>s.</i> distruggitore, desolatore, <i>m.</i>	Deter'miner, [dɪtɛɹmɪnɛɹ] <i>s.</i> uno che determina, <i>m.</i>	Detru'sion, [dɪtrɔːsɪɔːn] <i>s.</i> atter-ramento, <i>m.</i>
Desuda'tion, [dɛsɪdɛsɪɔːn] <i>s.</i> sudore eccessivo, <i>m.</i>	Deterra'tion, [dɪtɛɹɛsɪɔːn] <i>s.</i> esumazione, <i>f.</i>	Detur'pate, [dɪtɛɹpɛt] <i>v. a.</i> diturpare.
Des'uetude, [dɛsɪtɪtɪd] <i>s.</i> di-suso, <i>m.</i> ; dissuetudine, disusan-za, <i>f.</i>	Deter'sion, [dɪtɛɹsɪɔːn] <i>s.</i> de-terazione, <i>f.</i> ; purgamento, <i>m.</i>	Dence, [dɪns] <i>s.</i> due, <i>m.</i> (al giu-co di carte).
Des'ultorily, [dɛsɔːltɔːrɪlɪ] <i>adv.</i> leggiermente, senza metodo.	Deter'sive, [dɪtɛɹɪv] <i>adj.</i> de-terativo, astersivo.	Dense, [dɪns] <i>s.</i> diavolo, <i>m.</i>
Des'ultoriness, [dɛsɔːltɔːrɪnɛs] <i>s.</i> leggerezza, incostanza, <i>f.</i>	Detest', [dɪtɛst] <i>v. a.</i> detestare, abborrire.	Deutero'gamist, [dɪutɛrɔːgəməst] <i>s.</i> uno che contrae un secondo matrimonio, <i>m.</i>
Des'ultory, [dɛsɔːltɔːrɪ] <i>adj.</i> leggiero, mutabile, incostante, senza metodo.	Detest'able, [dɪtɛstəblɪ] <i>adj.</i> de-testabile, abominabile, ese-crabile.	Deutero'gamy, [dɪutɛrɔːgəmə] <i>s.</i> matrimonio secondo, <i>m.</i>
Detach', [dɪtɛtʃ] <i>v. a.</i> (mil.) distaccare.	Detest'ableness, [dɪtɛstəblɪnɛs] <i>s.</i> l'essere detestabile, <i>m.</i>	Deuteron'omy, [dɪutɛrɔːnəmə] <i>s.</i> Deuteronomio, <i>m.</i>
Detach'ment, [dɪtɛtʃmɛnt] <i>s.</i> (mil.) distaccamento, <i>m.</i> ; di-visione, <i>f.</i>	Detes'tably, [dɪtɛstəblɪ] <i>adv.</i> detestabilmente.	Dev'astate, [dɛvɛstɛt] <i>v. a.</i> devastare, desolare.
Detail', [dɪtɛl] <i>s.</i> dettaglio, <i>m.</i> particolarità, <i>f.</i> ; in - <i>a.</i> mi-nuto.	Detesta'tion, [dɪtɛstɛsɪɔːn] <i>s.</i> detestazione, abominazione, <i>f.</i>	Devasta'tion, [dɛvɛstɛsɪɔːn] <i>s.</i> devastazione, <i>f.</i> desolamen-to, <i>m.</i>
Detall', [dɪtɛl] <i>v. a.</i> raccon-tare, circostanziare.	Detest'er, [dɪtɛstɔːr] <i>s.</i> che de-testa, abborritore, <i>m.</i>	Devel'op, [dɪvɛləp] <i>v. n.</i> svi-luppare.
Detain, [dɪtɛn] <i>v. a.</i> ritenere, impedire, fermare.	Dethrone', [dɪθˈrɒnɛ] <i>v. a.</i> pri-vare del trono.	Devel'opment, [dɪvɛləpɪmənt] <i>s.</i> sviluppo, <i>m.</i>
		Devest', [dɪvɛst] <i>v. a.</i> privare, spogliare.
		Devex'ity, [dɪvɛksɪtɪ] <i>s.</i> decli-vità, <i>f.</i>

Diligent, [dɪlɪdʒənt] *adj.* diligente, assiduo.
Diligently, [dɪlɪdʒəntli] *adv.* diligentemente.
Dill, [dɪl] *s.* aneto, *m.*
Dilucid, [dɪliʊsɪd] *adj.* lucido, chiaro.
Dilucidate, [dɪliʊsɪdɪteɪt] *v. a.* dilucidare, far chiaro, spiegare.
Dilucidation, [dɪliʊsɪdɪtʃən] *s.* dilucidazione, spiegazione, *f.*
Dilucidly, [dɪliʊsɪdli] *adv.* chiaramente, evidentemente.
Diluent, [dɪliʊənt] *adj.* diluente, dissolvante, *m.*; -, *v. n.* diluente, *m.*
Dilute, [dɪliʊteɪt] *v. a.* stemperare, macerare.
Diluter, [dɪliʊteɪtʃə] *s.* dissolvente, *m.*
Dilution, [dɪliʊtʃən] *s.* stemperamento, *m.*
Diluvian, [dɪliʊviən] *adj.* diluviano.
Diluviate, [dɪliʊviɪteɪt] *v. n.* diluviare.
Dim, [dɪm] *adj.* oscuro, fosco, stupido.
Dim, [dɪm] *v. a.* oscurare, offuscare.
Dimension, [dɪmɛnsɪən] *s.* dimensione, estensione, *f.*
Dimensionless, [dɪmɛnsɪənles] *s.* infinito, immenso.
Dimensional, [dɪmɛnsɪəl] *adj.* che designa i limiti.
Dimidiate, [dɪmɪdɪteɪt] *v. a.* dimezzare, ammezzare.
Dimidiation, [dɪmɪdɪtʃən] *s.* ammezzamento, *m.*
Diminish, [dɪmɪnɪʃ] *v. a.* diminuire; -, *v. n.* diminuirsi, decrescere.
Diminishing, [dɪmɪnɪʃɪŋ] *s.* diminuzione, *m.*
Diminishingly, [dɪmɪnɪʃɪŋli] *adv.* diminutivamente; in modo vilipeso.
Diminuent, [dɪmɪniʊənt] *adj.* decrescente.
Diminution, [dɪmɪniʊtʃən] *s.* diminuzione, *f.*; discredito, *m.*
Diminutive, [dɪmɪniʊtɪv] *adj.* diminutivo, piccolo; -, *s.* diminutivo, *m.*
Diminutively, [dɪmɪniʊtɪvli] *adv.* in modo diminutivo.
Diminutiveness, [dɪmɪniʊtɪvnəs] *s.* piccolezza, *f.*
Dimish, [dɪmɪʃ] *adj.* alquanto oscuro.
Dimission, [dɪmɪʃən] *s.* congedo, *m.*
Dimissory, [dɪmɪsɪəri] *adj.* (jur.) dimissoriale.
Dimity, [dɪmɪtɪ] *s.* dimito, *m.*
Dimly, [dɪmli] *adv.* oscuramente.
Dimness, [dɪmnəs] *s.* oscuramento, *m.*; stupidità, *f.*

Dimple, [dɪmpl] *s.* pozzetta, piccola fossetta, *f.*
Dimple, [dɪmpl] *v. n.* formare delle pozzette.
Dimpled, [dɪmpld] *adj.* contornato di pozzette.
Dimply, [dɪmpleɪ] *adj.* pieno di pozzette.
Dim-sighted, [dɪm-saɪtɪd] *adj.* che ha la vista offuscata.
Din, [dɪn] *s.* strepito, fracasso, *m.*
Din, [dɪn] *v. a.* stordire, schiamazzare.
Dine, [daɪn] *v. a.* invitare a desinare; -, *v. n.* desinare, pranzare.
Ding, [dɪŋ] *v. a.* sbattere, spezzare, infrangere; -, *v. n.* schiamazzare, vantarsi.
Ding-dong, [dɪŋ-dɒŋ] *s.* tintinnio delle campane, *m.*
Dingle, [dɪŋɡl] *s.* valle, valletta, *f.*
Dingy, [dɪŋdʒi] *adj.* oscuro, bruno.
Dining-room, [daɪnɪŋ-rʊm] *s.* sala da mangiare, *f.*
Dinner, [dɪnɜː] *s.* desinare, pranzo, *m.*
Dinner-time, [dɪnɜː-taɪm] *s.* ora di pranzo, *f.*
Dint, [dɪnt] *s.* impressione, *f.* vestigio, segno, colpo, forza, *f.*
Dint, [dɪnt] *v. a.* fare una bozza su.
Diocesan, [daɪəsiən] *s.* diocesano, *m.*
Diocese, [daɪəsɪs] *s.* diocesi, *f.*
Dioptre, [daɪəptɪk] *s.* diottrica, [daɪəptɪkəl] *adj.* diottrica.
Dioptres, [daɪəptɪks] *s. pl.* diottrici, *f.*
Diorama, [daɪəraɪm] *s.* diorama, *m.*
Dip, [dɪp] *v. a. irr.* (dip; dip) intingere, immolare; -, *v. n.* irr. immergersi, penetrare.
Dipetalous, [daɪpɛtələs] *adj.* (bot.) bipetale, di due corolle.
Diphthong, [dɪfθɒŋ] *s.* dittongo, *m.*
Diploma, [dɪpləma] *s.* diploma, *m.*; lettera patente, *f.*
Diplomacy, [dɪpləməsi] *s.* diplomatica, *f.*
Diplomatic, [dɪpləmətɪk] *adj.* diplomatico.
Diplomatics, [dɪpləmətɪks] *s. pl.* arte diplomatica, *f.*
Diplomatist, [dɪpləmətɪst] *s.* uno versato nella diplomazia, *m.*
Dipper, [dɪpɜː] *s.* che immerge nell'acqua.
Dipping, [dɪpɪŋ] *s.* immersione, *f.*
Dipping-needle, [dɪpɪŋ-nɪdli] *s.* ago calamitato, *m.*
Dire, [daɪə] *adj.* diro, orrendo.

Direct, [daɪrɛkt] *adj.* retto, diretto, chiaro.
Direct, [daɪrɛkt] *v. a.* dirigere, indirizzare, regolare, ordinare.
Director, [daɪrɛktɜː] *s.* direttore, *m.*; squadra, *f.*
Direction, [daɪrɛktʃən] *s.* direzione, soprascritta, incombenza, *f.*; ordine, *m.*
Directive, [daɪrɛktɪv] *adj.* direttivo.
Directly, [daɪrɛktli] *adv.* direttamente, immediate; - *against*, dirimpetto.
Directness, [daɪrɛktnəs] *s.* dirittura, rettilineità, *f.*
Director, [daɪrɛktɜː] *s.* direttore, *m.*
Director's, [daɪrɛktɜːs] *s.* direttorio, *m.*
Directress, [daɪrɛktrɛs] *s.* direttrice, *f.*
Direful, [daɪrefʊl] *adj.* diro, terribile.
Direfulness, [daɪrefʊlnəs] *s.* **Direfulness**, [daɪrefʊlnəs] *s.* orrore, terrore, *m.*; enormità, *f.*
Diremp'tion, [daɪrɛmpʃən] *s.* separazione, *f.*
Direp'tion, [daɪrɛpʃən] *s.* rapina, *f.*; sacco, *m.*
Dirge, [daɪdʒ] *s.* canzone funebre, *f.*
Dirk, [daɪk] *s.* pugnale, *m.*; daga, *f.*
Dirk, [daɪk] *v. a.* stiletare.
Dirt, [daɪt] *s.* fango, loto, *m.*; bassezza, *f.*
Dirt, [daɪt] *v. a.* sporcare, infangare.
Dirtily, [daɪtɪli] *adv.* sporcamente, sordidamente, vilmente.
Dirtiness, [daɪtɪnɪs] *s.* sporcizia, bassezza, *f.*
Dirty, [daɪrti] *adj.* sporco, vile, infame.
Dirty, [daɪrti] *v. a.* sporcare, lordare, disonorare.
Dirruption, [daɪrʌpʃən] *s.* dirupamento, *m.*
Disability, [daɪsəbɪlɪtɪ] *s.* incapacità, inabilità; impotenza, *f.*
Disable, [daɪsəbl] *v. a.* rendere incapace; (mar.) mettere fuori di servizio, disarmare.
Disablement, [daɪsəbɪlmənt] *s.* inabilità, impotenza, *f.*
Disabuse, [daɪsəbjuːz] *v. a.* disingannare, sgannare.
Disaccommodate, [daɪsəkomədeɪt] *v. a.* incomodare.
Disaccommodation, [daɪsəkomədɪtʃən] *s.* incomodità, *f.*
Disaccusation, [daɪsəkeɪʃən] *s.* disassuefazione, *f.*
Disaccusation, [daɪsəkeɪʃən] *s.* disassuefazione, *f.*
Disacknowledge, [daɪsəknəʊlɪdʒ] *v. a.* negare, disapprovare.

cer , [däiseür] <i>s.</i> giuocatore di dadi, <i>m.</i>	Diffculty , [dífcheülté] <i>s.</i> difficoltà, <i>f.</i> ; dubbio, ostacolo, <i>m.</i>	Digla'diate , [däiglädiate] <i>v. n.</i> litigare, combattere.
Dichot'omise , [dicötömäize] <i>v. a.</i> spartire in due.	Dífide , [dífai] <i>v. n.</i> diffidare.	Digladia'tion , [däiglädiäscieün] <i>s.</i> azzuffamento, <i>m.</i>
Dichot'omy , [dicötömé] <i>s.</i> dicotomia, <i>f.</i>	Dífidence , [dífidénse] <i>s.</i> diffidenza, <i>f.</i> ; sospetto, <i>m.</i>	Dignifica'tion , [dignífichäscieün] <i>s.</i> esaltamento, <i>m.</i>
Dí'cing , [däising] <i>s.</i> giuoco di dadi, <i>m.</i>	Dífident , [dífident] <i>adj.</i> diffidente, sospettoso.	Dig'nified , [dignífai'd] <i>adj.</i> elevato, esaltato.
Dic'tate , [dic'tète] <i>s.</i> regola <i>f.</i> ; precetto, <i>m.</i>	Dífidently , [dífidentlé] <i>adv.</i> con diffidenza, sospettosamente.	Dig'nify , [dignífai] <i>v. a.</i> elevare, esaltare.
Dic'tate , [dic'tète] <i>v. a.</i> dettare, prescrivere.	Díffluence , [díffluénse] <i>Díffluence</i> , [díffluénsé] <i>s.</i> fluidità, fluidezza, <i>f.</i>	Dig'nitary , [dignitary] <i>s.</i> prelato, <i>m.</i>
Dic'ta'tion , [dic'täscieün] <i>s.</i> dettatura, <i>f.</i>	Díf fluent , [díf fluent] <i>adj.</i> fluido, diffuso.	Dig'nity , [dignité] <i>s.</i> dignità, <i>f.</i> ; grado d'onore, <i>m.</i> ; importanza, <i>f.</i>
Dic'ta'tor , [dic'tèteür] <i>s.</i> dittatore, <i>m.</i>	Dífform , [dífform] <i>adj.</i> difforme, irregolare.	Digress , [digrès] <i>v. n.</i> fare digressione.
Dic'ta'torial , [dic'tatörriäl] <i>Dic'tatory, [dic'tatörriä] <i>adj.</i> dittatorio, autorevole, assoluto.</i>	Dífform'ity , [dífformité] <i>s.</i> difformità, irregolarità, <i>f.</i>	Digress'ion , [digrèscieün] <i>s.</i> digressione, <i>f.</i> ; sviamento, <i>m.</i>
Dic'ta'torship , [dic'tetörscíp] <i>Dic'tature, [dic'tetöür] <i>s.</i> dittatura, <i>f.</i></i>	Dífuse , [dífúze] <i>v. a.</i> diffondere, spargere.	Digress'ional , [digrèscieünäl] <i>Digress'ive, [digrèssiv] <i>adj.</i> digressivo.</i>
Dic'tion , [dífscieün] <i>s.</i> dizione, <i>f.</i> ; stile, <i>m.</i>	Dífuse , [dífúze] <i>Dífused, [dífúz'd] <i>adj.</i> diffuso, sparso, prolisso.</i>	Dijudicate , [däidjudichète] <i>v. a.</i> giudicare, decidere, distinguere.
Dic'tionary , [dífscienäre] <i>s.</i> dizionario, vocabolario, <i>m.</i>	Dífusedly , [dífúsödlé] <i>adv.</i> diffusamente; copiosamente.	Dijudica'tion , [däidjudichèscieün] <i>s.</i> distinzione giuridica, <i>f.</i>
Didac'tic , [däidäctic] <i>Didac'tical, [däidäcticäl] <i>adj.</i> istruttivo.</i>	Dífusedness , [dífúsödnés] <i>Dífusion, [dífúgeün] <i>s.</i> diffusione, spargimento, <i>m.</i>; copiosità, <i>f.</i></i>	Dike , [däic] <i>s.</i> fosso, canale, vallo, <i>m.</i>
Didac'tically , [däidäcticälé] <i>adv.</i> in modo istruttivo.	Dífuse'ly , [dífúsélé] <i>adv.</i> copiosamente.	Dilac'erate , [däiläsi'röte] <i>v. a.</i> dilacerare, stracciare.
Didap'ter , [däidäpëür] <i>s.</i> merco, <i>m.</i>	Dífuser , [dífúzeür] <i>s.</i> diffonditore, <i>m.</i>	Dilacera'tion , [däiläsi'rèscieün] <i>s.</i> lacerazione, <i>f.</i> ; stracciamento, <i>m.</i>
Didasca'lic , [didascälíc] <i>adj.</i> istruttivo.	Dífusive , [dífúsiiv] <i>adj.</i> diffusivo, prolisso.	Dila'mate , [däilëniëte] <i>v. a.</i> dilaniare, sbranare.
Di'dle , [dädl] <i>v. n.</i> vacillare come un bambino, truffare.	Dífusively , [dífúsivlé] <i>adv.</i> diffusamente.	Dila'ma'tion , [däilëniëscieün] <i>s.</i> sbranamento, <i>m.</i>
Diduc'tion , [däideüscieün] <i>s.</i> deduzione, separazione, <i>f.</i>	Dífusive'ness , [dífúsivnése] <i>s.</i> distesa, estensione, prolissità, <i>f.</i>	Dilap'idate , [däiläpidäte] <i>v. a.</i> dilapidare.
Die , [däi] <i>s.</i> (dice, <i>pl.</i>) dado, <i>m.</i> ; - <i>s.</i> (dies, <i>pl.</i>) conio, <i>m.</i>	Díg , [díg] <i>v. a.</i> (dug, digged; dug, digged) zappare, vangare, scavare.	Dilapida'tion , [däiläpidäscieün] <i>s.</i> dilapidamento, <i>m.</i> ; rovina, <i>f.</i>
Die , [däi] <i>v. n.</i> (died, dead) morire, sventare, svaporare.	Dígerent , [däidgerènt] <i>adj.</i> (med.) digerente, digestivo.	Dilap'idator , [däiläpidäteür] <i>s.</i> prodigo, dissipatore, <i>m.</i>
Die'sis , [däisis] <i>s.</i> (mus.) diessi, <i>f.</i>	Díg'est , [däidgèste] <i>s.</i> digesto, <i>m.</i> , pandetta, <i>f. pl.</i>	Dilatabil'ity , [däilëtäbilité] <i>s.</i> dilatabilità, estensione, <i>f.</i>
Diet , [däiet] <i>s.</i> nutrimento, <i>m.</i> ; dieta, assemblea di principi o di Stati, <i>f.</i>	Díg'est , [däidgèste] <i>v. a.</i> digerire, ordinare; - <i>v. n.</i> suppurare, venire a suppurazione.	Dila'table , [däilëtäbl] <i>adj.</i> dilatabile.
Diet , [däiet] <i>v. a.</i> dietare, nutrire; - <i>v. n.</i> nutrirsi, fare dieta, mangiare.	Díg'est'edly , [däidgèstödlé] <i>adv.</i> in modo metodico.	Dilata'tion , [däilëtäscieün] <i>s.</i> dilatazione, <i>f.</i>
Diet-drink , [däiet-drinc] <i>s.</i> tisana, <i>f.</i>	Díg'est'er , [däidgèsteür] <i>s.</i> digestore, digestivo, <i>m.</i>	Dilate' , [däilöte] <i>v. a.</i> dilatare, tendere; - <i>v. n.</i> dilatarsi, distendersi, diffondersi.
Dietet'ic , [däiitétic] <i>Dietet'ical, [däiitéticäl] <i>adj.</i> dietetico.</i>	Díg'est'ible , [däidgèstibl] <i>adj.</i> digestibile.	Dila'tion , [däilëtäscieün] <i>s.</i> tardanza, <i>f.</i>
Differ , [difeür] <i>v. n.</i> differire, esser dissimile, variare.	Díg'est'ion , [däidgèstceün] <i>s.</i> digestione, <i>f.</i> ; suppuramento, <i>m.</i>	Dila'tor , [däilöteür] <i>s.</i> (surg.) dilatatore, <i>m.</i>
Difference , [diferénse] <i>s.</i> differenza, disputa, <i>f.</i>	Díg'est'ive , [däidgèstiv] <i>adj.</i> digestivo, suppurativo; - <i>s.</i> rimedio digestivo, <i>m.</i>	Dilatoriness , [däilötërinése] <i>s.</i> lentezza, infingardia, <i>f.</i>
Difference , [diferénse] <i>v. a.</i> differenziare, distinguere.	Díg'ger , [digheür] <i>s.</i> zappatore, vangatore, <i>m.</i>	Dil'atory , [däilötëür] <i>adj.</i> dilatorio, tardo.
Different , [diferènt] <i>adj.</i> differente, dissimile.	Díght , [däite] <i>v. a.</i> ornare, addobbare.	Diléc'tion , [däilèscieün] <i>s.</i> dilezione, <i>f.</i> ; amore, <i>m.</i>
Differen'tial , [diferènciäl] <i>s.</i> (alg.) differenziale.	Díg'it , [däigít] <i>s.</i> dito, digito, <i>m.</i> (misura).	Dilem'ma , [däiléma] <i>s.</i> dilemma, <i>f.</i> ; imbarazzo, <i>m.</i>
Differen'tly , [diferèntlé] <i>adv.</i> differentemente, variamente.	Díg'it'ed , [däigítet] <i>adj.</i> (bot.) digitato.	Dilétan'te , [däilëtänté] <i>s.</i> dilettante, <i>m.</i>
Díficult , [dífcheült] <i>adj.</i> difficile, faticoso.		Dilig'ence , [diligénse] <i>s.</i> diligenza, prontezza, <i>f.</i>
Díficultly , [dífcheültlé] <i>adv.</i> difficilmente, con difficoltà.		

Diligent , [dɪlɪdʒənt] <i>adj.</i> diligente, assiduo.	Dim'ple , [dɪmpl] <i>s.</i> pozzetta, piccola fossetta, <i>f.</i>	Direct , [daɪrɛkt] <i>adj.</i> retto, diretto, chiaro.
Diligently , [dɪlɪdʒəntli] <i>adv.</i> diligentemente.	Dim'ple , [dɪmpl] <i>v. n.</i> formare delle pozzette.	Direct , [daɪrɛkt] <i>v. a.</i> dirigere, indirizzare, regolare, ordinare.
Dill , [dɪl] <i>s.</i> aneto, <i>m.</i>	Dim'pled , [dɪmpl'd] <i>adj.</i> contornato di pozzette.	Direct'or , [daɪrɛktɔːr] <i>s.</i> direttore, <i>m.</i> ; squadra, <i>f.</i>
Dilu'cid , [dæli'usɪd] <i>adj.</i> lucido, chiaro.	Dim'ply , [dɪmple] <i>adj.</i> pieno di pozzette.	Direct'ion , [daɪrɛkʃiən] <i>s.</i> direzione, soprascritta, incombenza, <i>f.</i> ; ordine, <i>m.</i>
Dilu'cidate , [dæli'usɪdɪt] <i>v. a.</i> dilucidare, far chiaro, spiegare.	Dim'sighted , [dɪm'saɪtɪd] <i>adj.</i> che ha la vista offuscata.	Direct'ive , [daɪrɛktɪv] <i>adj.</i> direttivo.
Dilucida'tion , [dæli'usɪdɪsɪeʊn] <i>s.</i> dilucidazione, spiegazione, <i>f.</i>	Din , [dɪn] <i>s.</i> strepito, fracasso, <i>m.</i>	Direct'ly , [daɪrɛktli] <i>adv.</i> direttamente, immediate; - <i>against</i> , dirimpetto.
Dilu'cidly , [dæli'usɪdli] <i>adj.</i> chiaramente, evidentemente.	Din , [dɪn] <i>v. a.</i> stordire, schiazzare.	Direct'ness , [daɪrɛktnəs] <i>s.</i> dirittura, rettilineità, <i>f.</i>
Dilu'ent , [dɪlu'ent] <i>adj.</i> diluente, dissolvibile, <i>m.</i> ; - <i>s.</i> diluente, <i>m.</i>	Dine , [daɪn] <i>v. a.</i> invitare a desinare; - <i>v. n.</i> desinare, pranzare.	Direct'or , [daɪrɛktɔːr] <i>s.</i> direttore, <i>m.</i>
Dilute , [daɪli't] <i>v. a.</i> stemperare, mescolare.	Ding , [dɪŋ] <i>v. a.</i> sbattere, spezzare, infrangere; - <i>v. n.</i> schiazzare, vantarsi.	Direct'ory , [daɪrɛktɔːri] <i>s.</i> direttorio, <i>m.</i>
Dilu'ter , [daɪli'tɜːr] <i>s.</i> dissolvente, <i>m.</i>	Ding-dong , [dɪŋ-dɒŋ] <i>s.</i> tintinnio delle campane, <i>m.</i>	Direct'ress , [daɪrɛktrɛs] <i>s.</i> direttrice, <i>f.</i>
Dilu'tion , [daɪli'usɪeʊn] <i>s.</i> stemperamento, <i>m.</i>	Din'gle , [dɪŋgl] <i>s.</i> valle, valletta, <i>f.</i>	Dire'ful , [daɪrɛfʊl] <i>adj.</i> diro, terribile.
Dilu'vian , [daɪli'viən] <i>adj.</i> diluviano.	Din'gy , [dɪndʒ] <i>adj.</i> oscuro, bruno.	Dire'fulness , [daɪrɛfʊlnəs] <i>s.</i> orrore, terrore, <i>m.</i> ; enormità, <i>f.</i>
Dilu'viate , [daɪli'viɛt] <i>v. a.</i> diluviare.	Din'ing-room , [daɪnɪŋ-rʊm] <i>s.</i> sala da mangiare, <i>f.</i>	Diremp'tion , [daɪrɛmptʃiən] <i>s.</i> separazione, <i>f.</i>
Dim , [dɪm] <i>adj.</i> oscuro, fosco, stupido.	Din'ner , [daɪnɜːr] <i>s.</i> desinare, pranzo, <i>m.</i>	Direp'tion , [daɪrɛpsɪeʊn] <i>s.</i> rapina, <i>f.</i> ; sacco, <i>m.</i>
Dim , [dɪm] <i>v. a.</i> oscurare, offuscare.	Din'ner-time , [daɪnɜːr-taɪm] <i>s.</i> ora di pranzo, <i>f.</i>	Direge , [daɪrɛdʒ] <i>s.</i> canzone funebre, <i>f.</i>
Dimen'sion , [daɪmɛnsɪeʊn] <i>s.</i> dimensione, estensione, <i>f.</i>	Dint , [daɪnt] <i>s.</i> impressione, <i>f.</i> vestigio, segno, colpo, forza, <i>f.</i>	Direk , [daɪrɛk] <i>s.</i> pugnale, <i>m.</i> ; daga, <i>f.</i>
Dimen'sionless , [daɪmɛnsɪeʊn-ləs] <i>s.</i> infinito, immenso.	Dint , [daɪnt] <i>v. a.</i> fare una bozza su.	Direk , [daɪrɛk] <i>v. a.</i> stiletare.
Dimen'sive , [daɪmɛnsɪv] <i>adj.</i> che designa i limiti.	Dio'cean , [daɪoʊsiən] <i>s.</i> diocesano, <i>m.</i>	Diret , [daɪrɛt] <i>s.</i> fango, loto, <i>m.</i> ; bassezza, <i>f.</i>
Dimid'iate , [daɪmɪdɪɪt] <i>v. a.</i> dimezzare, ammezzare.	Dio'cese , [daɪoʊsɪs] <i>s.</i> diocesi, <i>f.</i>	Diret , [daɪrɛt] <i>v. a.</i> sporcare, infangare.
Dimidia'tion , [daɪmɪdɪɪsɪeʊn] <i>s.</i> ammezzamento, <i>m.</i>	Diopt'ric , [daɪoʊptɪk] <i>adj.</i> diottrica.	Dire'tily , [daɪrɛtɪli] <i>adv.</i> sporcamente, sordidamente, vilmente.
Dimin'ish , [daɪmɪnɪʃ] <i>v. a.</i> diminuire; - <i>v. n.</i> diminuirsi, decrescere.	Diopt'rics , [daɪoʊptɪks] <i>s. pl.</i> diottrica, <i>f.</i>	Dire'tness , [daɪrɛtɪnɪs] <i>s.</i> sporcheria, bassezza, <i>f.</i>
Dimin'ishing , [daɪmɪnɪʃɪŋ] <i>s.</i> diminuzione, <i>m.</i>	Diora'ma , [daɪrəma] <i>s.</i> diorama, <i>m.</i>	Dire'ty , [daɪrɛtɪ] <i>adj.</i> sporco, vile, infame.
Dimin'ishingly , [daɪmɪnɪʃɪŋli] <i>adv.</i> diminutivamente; in modo vilipeso.	Dip , [dɪp] <i>v. a. irr.</i> (<i>dip</i> ; <i>dip</i>) intingere, immollare; - <i>v. n.</i> <i>irr.</i> immergersi, penetrare.	Dire'ty , [daɪrɛtɪ] <i>v. a.</i> sporcare, lordare, disonorare.
Dimin'uent , [daɪmɪni'ent] <i>adj.</i> decrescente.	Dipet'alous , [daɪpɛtəleʊs] <i>adj.</i> (<i>bot</i>) bipetale, di due corolle.	Direp'tion , [daɪrɛpsɪeʊn] <i>s.</i> dirupamento, <i>m.</i>
Diminu'tion , [daɪmɪni'usɪeʊn] <i>s.</i> diminuzione, <i>f.</i> ; discredito, <i>m.</i>	Diph'thong , [daɪfθɒŋ] <i>s.</i> ditongo, <i>m.</i>	Disabil'ity , [daɪsəbɪlɪtɪ] <i>s.</i> incapacità, inabilità; impotenza, <i>f.</i>
Dimin'utive , [daɪmɪni'tɪv] <i>adj.</i> diminutivo, piccolo; - <i>s.</i> diminutivo, <i>m.</i>	Diplo'ma , [dɪpləma] <i>s.</i> diploma, <i>m.</i> ; lettera patente, <i>f.</i>	Disa'ble , [daɪsəbl] <i>v. a.</i> rendere incapace; (<i>mar.</i>) mettere fuor di servizio, disarmare.
Dimin'utively , [daɪmɪni'tɪvli] <i>adv.</i> in modo diminutivo.	Diplo'macy , [dɪpləmasɪ] <i>s.</i> diplomatica, <i>f.</i>	Disa'blement , [daɪsəblɪmənt] <i>s.</i> inabilità, impotenza, <i>f.</i>
Dimin'uteness , [daɪmɪni'tɪv-nəs] <i>s.</i> piccolezza, <i>f.</i>	Diplo'mat'ic , [dɪpləmətɪk] <i>adj.</i> diplomatico.	Disab'use , [daɪsəbi'uz] <i>v. a.</i> disingannare, sgannare.
Dim'ish , [daɪmɪʃ] <i>adj.</i> alquanto oscuro.	Diplo'mat'ics , [dɪpləmətɪks] <i>s. pl.</i> arte diplomatica, <i>f.</i>	Disacom'modate , [daɪsəkomə'dɪt] <i>v. a.</i> incomodare.
Dimis'sion , [daɪmɪsɪeʊn] <i>s.</i> congedo, <i>m.</i>	Diplo'matist , [dɪpləmətɪst] <i>s.</i> uno versato nella diplomazia, <i>m.</i>	Disacom'moda'tion , [daɪsəkomə'dɪʃən] <i>s.</i> incomodezza, incomodità, <i>f.</i>
Dimis'sory , [daɪmɪsɔːri] <i>adj.</i> (<i>jur.</i>) dimissoriale.	Dip'per , [daɪpɜːr] <i>s.</i> che immerge nell'acqua.	Disac'cus'tom , [daɪsəku'stəm] <i>v. a.</i> disusare, disvezzare.
Dim'ity , [daɪmɪtɪ] <i>s.</i> dimito, <i>m.</i>	Dip'ping , [daɪpɪŋ] <i>s.</i> immersione, <i>f.</i>	Disacknowl'edge , [daɪsəknəʊlɪdʒ] <i>v. a.</i> negare, disapprovare.
Dim'ly , [daɪmli] <i>adv.</i> oscuramente.	Dip'ping-needle , [daɪpɪŋ-nɪdli] <i>s.</i> ago calamitato, <i>m.</i>	
Dim'ness , [daɪmnəs] <i>s.</i> oscuramento, <i>m.</i> ; stupidità, <i>f.</i>	Dire , [daɪrɛ] <i>adj.</i> diro, orrendo.	

Disa'dorn, [disadörn] v. a. disadornare.

Disadvant'age, [disädväntedge] s. disavvantaggio, pregiudizio, danno, m.

Disadvan'tage, [disädväntedge] v. a. disavvantaggiare, pregiudicare, nuocere.

Disadvanta'geous, [disädväntedgeüs] *adj.* svantaggioso.

Disadvanta'geously, [disädväntedgeüsäl] *adv.* con svantaggio.

Disadvanta'geousness, [disädväntedgeüsness] s. svantaggio, m.

Disadvan'ture, [disädväntecür] s. disavventura, disgrazia, f.

Disadvan'turous, [disädväntecürüs] *adj.* sfortunato.

Disaffect', [disäfect] v. a. alienare; scontentare; odiare.

Disaffect'ed, [disäfectéd] *adj.* disaffezionato, malcontento.

Disaffect'edly, [disäfectédle] *adv.* in modo scontentato.

Disaffect'edness, [disäfectédness] s. scontentezza, f.

Disaffect'ion, [disäfectsciün] s. malevolenza, f.

Disaffect'ionate, [disäfectsciün-ete] *adj.* disaffezionato, malcontento.

Disaffirm', [disäfeürm] v. a. contraddire, negare.

Disaffirm'ance, [disäfeürmänce] s. contraddizione, f.

Disaffor'est, [disäforést] v. a. liberare una foresta.

Disagree, [disagri] v. n. discrepare, differire, discordare.

Disagree'able, [disagriabl] *adj.* contrario, disdicevole.

Disagree'ableness, [disagriabl-ness] s. contrarietà, spiacevolezza, f.; disgusto, m.

Disagree'ably, [disagriabl] *adv.* spiacevolmente.

Disagree'ment, [disägrimént] s. differenza, discordanza, f.

Disallow, [disäläü] v. a. disapprovare, biasimare; - v. n. non permettere, rifiutare.

Disallow'able, [disäläüabl] *adj.* inammissibile.

Disallow'ance, [disäläüänse] s. proibizione, f.; divieto, m.

Disally, [disäläi] v. a. disgiungere.

(salpare l'ancora.

Disan'cher, [disäncheür] v. a.

Disan'imato, [disäniméte] v. a. disinimare, scoraggiare.

Disanima'tion, [disänimesciün] s. privazione di vita, f.

Disannul', [disänöü] v. a. annullare, cassare.

Disannul'ler, [disänöüleür] s. annullatore, m.

Disannul'ling, [disänöüling] **Disannul'ment**, [disänöülmént] annullamento, m.

Disappear', [disäpire] v. a. sparire, svanire.

Disappear'ance, [disäpiränse] s. svanimento, m.

Disappoint', [disäpöint] v. a. mancare di parola, frustrare, deludere.

Disappoint'ment, [disäpöint-mént] s. mancamento di parola, m.; traversia, f.

Disapproba'tion, [disäprübä-sciün] **Disapproval**, [disäprüval] s. censura, f.; biasimo, m. riprovazione, f.

Disappro'priate, [disäprüpriéte] v. a. appropriare; *adj.* non appropriato.

Disapprove', [disäprüve] v. a. disapprovare, censurare.

Disarm, [disärm] v. a. disarmare.

Disarm'ing, [disärming] s. disarmamento, m.

Disarrange', [disärändge] v. a. disordinare.

Disarrange'ment, [disärändgè-mént] s. disordinanza, f.

Disarray, [disäre] s. disordine, m.; confusione, f.

Disarray, [disäre] v. a. divestire, spogliare.

Disasso'ciate, [disassösciéte] v. a. disgiungere, disunire.

Disas'ter, [disästeür] s. disastro, infortunio, m.

Disas'ter, [disästeür] v. a. affiggere.

Disas'trous, [disästreüs] *adj.* disastroso, calamitoso, funesto.

Disas'trouslly, [disästreüsle] *adv.* sventuratamente, funestamente.

Disas'trousnness, [disästreüsness] s. infortunio, m.

Disau'thorize, [disäüth'öräize] v. a. privare d'autorità.

Disavouch', [disavaütsch] v. a. disapprovare, negare.

Disavow, [disavaü] v. a. negare, disdire.

Disavow'al, [disavaüäl] **Disavow'ment**, [disavaüömént] s. disapprovazione, f.; negamento, m.

Disband', [disbänd] v. a. sbandare, congediare; - v. n. sbandarsi, disperdersi.

Disbark', [disbärk] v. a. sbarcare.

Disbeli'ef, [disbilife] s. incredulità, f.

Disbeli'ever, [disbilive] v. a. scredere, miscredere, diffidare, dubitare.

Disbeli'ever, [disbiliveür] s. scredente, incredulo, miscredente, m.

Disbow'el, [disbaüel] v. a. sviscerare.

Disbranch', [disbränc] v. a. diramare, spiccare.

Disbud', [disbeüd] v. a. spampinare.

Disburd'en, [disbeür'n] v. a. scaricare, sgravare.

Disburse', [disbeürse] v. a. sborsare, spendere.

Disburse'ment, [disbeürsemént] s. sborsamento, pagamento, m.

Disbur'ser, [disbeürsäür] s. che sborsa, pagatore, m.

Disca'l coated, [discälsciéted] *adj.* scalzo, scalzato.

Discalcea'tion, [discälsciésciün] s. scalzamento, m.

Disca'n'dy, [discändé] v. a. discolvere, liquefare.

Disca'rd, [discärd] v. a. scartare, licenziare.

Disca'se', [dischäse] v. a. vestire, spogliare.

Disce'pt'ion, [diséptésciün] s. disputa, contesa, f.

Discern', [dizeürn] v. a. discernere, differenziare, distinguere.

Disce'ner, [dizeürnéür] s. discernitore, m.

Disce'r'nible, [dizeürnibl] *adj.* discernevole, percettibile, apparente.

Disce'r'nibleness, [dizeürnibl-ness] s. visibilità, apparenza; percezione, f.

Disce'r'nibly, [dizeürnible] *adv.* visibilmente.

Disce'r'ning, [dizeürning] *adj.* giudizioso, perspicace; - s. discernimento, m.

Disce'r'ningly, [dizeürninglé] *adv.* giudiziosamente.

Disce'r'nment, [dizeürnmént] s. discernimento, giudizio, m.

Disce'rp', [dizeürp] v. a. lacerare, dilaniare.

Disce'riptibil'ity, [dizeürptibil-té] s. frangibilità, f.

Disce'riptible, [dizeürptibl] *adj.* frangibile, separabile.

Disce'rp'tion, [dizeürpsciün] s. laceramento, strazio, m.

Disce's'sion, [diségsciün] s. partenza, f.

Discharge', [disciärdge] s. sparo, m.; licenza, libertà, quitanza, ricevuta, discolpa, assoluzione, f.

Discharge', [disciärdge] v. a. scaricare, liberare, licenziare, sprigionare, assolvere, adempiere; - v. n. scaricarsi, dissiparsi; *fo - one's duty*, fare il suo debito; *fo - one's promise*, tener la promessa; *fo - a business*, spedire un affare; *fo - one's debts*, pagare i suoi debiti; *fo - a soldier*, cassare un soldato; *fo - an officer*, dimettere un ufficiale.

Dischar'ger, [disciärdgëür] s. uno che libera, che scarica.

Discind', [disind] v. a. discindere, tagliare, spiccare.

Disci'ple, [dī'saipl] *s.* discepolo, scolare, *m.*
Disci'ple, [dī'saipl] *v. a.* istruire, dar disciplina.
Disci'pleship, [dī'saiplscip] *s.* discepolato, *m.*
Dis'ciplinable, [dī'saiplinabl] *adj.* disciplinabile, docile.
Dis'ciplinableness, [dī'saiplinablnēs] *s.* docilità, *f.*
Disciplina'rian, [dī'saiplināriān] *adj.* di disciplina; -, *s.* presbiteriano, puritano, *m.*
Dis'ciplinary, [dī'saiplinārē] *adj.* di disciplina.
Dis'cipline, [dī'saipline] *s.* disciplina, *f.*; insegnamento, *m.*; educazione, sommissione, *f.*
Dis'cipline, [dī'saipline] *v. a.* disciplinare, insegnare, regolare.
Disclaim', [dī'sclāim] *v. a.* rifiutare, negare, rinunciare.
Disclaim'er, [dī'sclāimēur] *s.* rifiutatore, *m.*
Disclaim'ing, [dī'sclāimīng] *s.* rinunziamento, *m.*; negazione, *f.*
Disclōse, [dī'sclōzē] *v. a.* scoprire, palesare.
Disclōser, [dī'sclōzēur] *s.* scopritore, palesatore, *m.*
Disclō'sure, [dī'sclōgēūr] *s.* scoperta, *f.*; rivelamento, *m.*
Discolōr'a'tion, [dī'schōlēūrēscīūn] *s.* discolorazione, *f.*; scoloramento, *m.*
Discol'or, [dī'schōlēūr] *v. a.* discolorare; -, *v. s.* perder il colore.
Discolored, [dī'schōlēūr'd] *adj.* scolorato.
Discom'fit, [dī'schōēmfit] *v. a.* disfare, sconfiggere, vincere.
Discom'fit, [dī'schōēmfit] *Discom'fiture, [dī'schōēmfitceūr] *s.* sconfitta, strage, *f.*
Discom'fort, [dī'schōēmfeurt] *s.* sconcerto, *m.*; affizione, *f.*
Discom'fort, [dī'schōēmfeurt] *v. a.* sconcertare, affiggere.
Discommend', [dī'scōmēnd] *v. a.* biasimare, censurare, condannare (*poco usato*).
Discom'mendable, [dī'scōmēndabl] *adj.* biasimevole (*poco usato*).
Discom'mendableness, [dī'scōmēndāblnēs] *s.* biasimo, *m.* (*poco usato*).
Discommenda'tion, [dī'scōmēndāscīūn] *s.* biasimo, *m.*; censura, vergogna, *f.* (*poco usato*).
Discommen'd'er, [dī'scōmēndēur] *s.* biasimatore, censore, *m.* (*poco usato*).
Discommode', [dī'scōmōde] *v. a.* incomodare, importunare, disagiare (*poco usato*).
Discommo'dious, [dī'scōmōdiūs] *adj.* incomodo, molesto (*poco usato*).*

Discommod'ity, [dī'scōmōditē] *s.* incomodità, *f.*; disagio, *m.* (*poco usato*).
Discompose, [dī'scōmpōze] *v. a.* scomporre, disordinare, disturbare.
Discompo'sedness, [dī'scōmpōzēdnēs] *s.* disordine, confusione, *f.*
Discompo'sure, [dī'scōmpōgēūr] *s.* disordine, perturbamento, travaglio, *m.*
Disconcert', [dī'scōnsēurt] *v. a.* sconcertare, disordinare, confondere.
Disconfor'mity, [dī'scōnfōrmitē] *s.* disordine, perturbamento, travaglio, *m.*
Discongru'ity, [dī'scōngrūtē] *s.* disconvenienza, incongruità, *f.*
Disconnect', [dī'scōnēct] *v. a.* disunire.
Disconne'ction, [dī'scōnēscīūn] *s.* disunione, *f.*
Discon'solate, [dī'scōnsolēte] *adj.* inconsolabile.
Discon'solately, [dī'scōnsolētelē] *adv.* sconsolatamente.
Discon'solateness, [dī'scōnsolētnēs] *s.* sconsolazione, *f.*
Discon'solation, [dī'scōnsolēscīūn] *s.* sconsolamento, *m.* sconsolazione, *f.*; dolore, *m.*
Discontent', [dī'scōntēnt] *adj.* scontento, dispiaciuto; -, *s.* scontento, dolore, *m.*
Discontent', [dī'scōntēnt] *v. a.* scontentare.
Discontent'ed, [dī'scōntēntēd] *adj.* scontento, dispiaciuto.
Discontent'edly, [dī'scōntēntēdlē] *adv.* con iscontento, noiosamente.
Discontent'edness, [dī'scōntēntēdnēs] *s.* scontentamento, scontento, *m.*
Discontin'ance, [dī'scōntīniānsē] *s.* discontinuazione, intermissione, interruzione, cessazione, *f.*
Discontin'ue, [dī'scōntīniū] *v. a.* discontinuare, interrompere, cessare.
Discontin'uity, [dī'scōntīniūtē] *s.* disunione, *f.*
Discontin'uous, [dī'scōntīniūnsē] *adj.* esteso, aperto.
Disconve'nience, [dī'scōnvīniēnsē] *s.* disconvenienza, *f.* (*poco usato*).
Disconve'nient, [dī'scōnvīniēnt] *adj.* disconveniente (*poco usato*).
Dis'cord, [dī'scōrd] *s.* discordia, dissonanza, *f.*
Discord', [dī'scōrd] *v. a.* discordare, disconvenire.
Disco'r'dance, [dī'scōrdānsē] *s.* discordanza, discordia, dissensione.

Disco'r'dant, [dī'scōrdānt] *adj.* discordante.
Disco'r'dantly, [dī'scōrdāntlē] *adv.* con discordanza.
Disco'unt'sel, [dī'scōūnsēl] *v. a.* sconsigliare, dissuadere.
Dis'count, [dī'scōūnt] *s.* sconto, *m.*; sottrazione, *f.*
Discount, [dī'scōūnt] *v. a.* scontare, dedurre.
Discount'er, [dī'scōūnteūr] *s.* uno che sconta, *m.*
Discount'enance, [dī'scōūntinānsē] *s.* freddezza, indifferenza, *f.*
Discount'enance, [dī'scōūntinānsē] *v. a.* turbare, raffrenare, scoraggiare.
Discount'enance'r, [dī'scōūntinānsēur] *s.* che scoraggia.
Disco'ur'age, [dī'schōērdgē] *v. a.* scoraggiare, dissuadere.
Disco'ur'agement, [dī'schōērdgēmēt] *s.* sgomentamento, sgomento, *m.*
Disco'ur'ager, [dī'schōērdgēur] *s.* che scoraggia.
Disco'ur'aging, [dī'schōērdgēīng] *adj.* sgomentevole.
Disco'urse, [dī'scōrse] *s.* discorso, ragionamento, trattato, *m.*
Disco'urse, [dī'scōrse] *v. a.* discorrere, ragionare, discutere, esaminare.
Disco'ur'ser, [dī'scōrseur] *s.* ragionatore, oratore, *m.*
Disco'ur'sing, [dī'scōrsīng] *s.* l'atto di discorrere, *m.*
Disco'ur'sive, [dī'scōrsiv] *adj.* discorsivo.
Disco'ur'teous, [dī'schōērtscīūs] *adj.* scortese, incivile.
Disco'ur'teously, [dī'schōērtscīūslē] *adv.* scortesemente.
Disco'ur'tesy, [dī'schōērtisē] *s.* scortesia, inciviltà, *f.*
Dis'eous, [dī'schōūs] *adj.* largo, ampio, piatto (parlando dei fiori).
Disco'ev'er, [dī'schōēvēr] *v. a.* scoprire, rivelare, manifestare, trovare.
Disco'ev'erable, [dī'schōēvērābl] *adj.* che si può scoprire.
Disco'ev'erer, [dī'schōēvērēur] *s.* scopritore, esploratore, *m.*
Disco'ev'ery, [dī'schōēvērē] *s.* scoperta, *f.*; scoprimento, *m.*
Discred'it, [dī'scrēdīt] *s.* discredito, disonore, *m.*
Discred'it, [dī'scrēdīt] *v. a.* discreditarlo, disonorare.
Discred'itable, [dī'scrēdītābl] *adj.* vergognoso.
Discreet', [dī'scrīte] *adj.* discreto, circospetto, prudente, savi.
Discreet'ly, [dī'scrītelē] *adv.* discretamente, prudentemente, saviamente.
Discreet'ness, [dī'scrītnēs] *s.*

Delay'ment, [dilemēt] *s.* tardamento, indugiamento, *m.*
Del'ible, [dēlibl] *adj.* che può essere cancellato.
Delec'table, [dilectabl] *adj.* dilettevole; grato.
Delec'tableness, [dilectablnēs] *s.* dilettevolezza, *f.*; diletto, *m.*
Delec'tably, [dilectablē] *adv.* dilettevolmente, piacevolmente.
Delecta'tion, [dilectesciūn] *s.* diletamento, piacere, *m.*
Del'egacy, [dēlegheſi] vedi **Delegation**.
Del'egato, [dēleghōtē] *adj.* delegato, deputato; -, *s.* delegato, commissario, *m.*
Del'egato, [dēleghōtē] *v. a.* delegare, deputare.
Delega'tion, [dēlegheſciūn] *s.* delegazione, commissione, *f.*
Dele'te, [dilitē] *v. a.* cancellare, radere. (distruttivo)
Dele'terious, [dēliktēriūs] *adj.*
Dele'tion, [diliſciūn] *s.* cancellatura, rasura, *f.*
Del'tory, [dēliktēri] che cancella.
Delf, [dēlf] Delfe, [dēlf] s. miniera, majolica, *f.*
Delib'ate, [dēlibētē] *v. a.* assaggiare.
Delib'ation, [dēlibēſciūn] *s.* assaggiamento, *m.*
Delib'erate, [dēliberōtē] *adj.* cauto, accorto.
Delib'erate, [dēliberōtē] *v. a.* deliberare, ponderare, considerare.
Delib'erately, [dēliberōtēlē] *adv.* deliberatamente, cautamente.
Delib'erateness, [dēliberōtēnēs] *s.* circospezione, prudenza, *f.*
Delibera'tion, [dēliberēſciūn] *s.* deliberazione, *f.*
Delib'erative, [dēliberētiv] *adj.* deliberativo, deliberato; -, *s.* consultazione, *f.*
Delib'eratively, [dēliberētivlē] *adv.* in modo deliberativo, deliberatamente.
Del'icacy, [dēlicēsē] *s.* delicatezza, squisitezza, mollezza, *f.*
Del'icate, [dēlichētē] *adj.* delicato, squisito, ameno, grato, effeminato, molle.
Del'icately, [dēlichētēlē] *adv.* delicatamente, amenamente, debolmente.
Del'icateness, [dēlichētēnēs] *s.* delicatezza, *f.*
Del'icates, [dēlichētēs] *s. pl.* ghiottornio, leccornie, *f. pl.*
Delic'eous, [dēlicēiūs] *adj.* delizioso, squisito.
Delic'eously, [dēlicēiūslē] *adv.* deliziosamente, amenamente, gradatamente.
Delic'eousness, [dēlicēiūsnēs] *s.* squisitezza, *f.*; diletto, piacere, *m.*

Delight, [dēlāitē] *s.* diletto, piacere, *m.*; delizia, *f.*; passatempo, divertimento, *m.*; *to take* - *in*, prender diletto, aver diletto in, diletarsi.
Delight, [dēlāitē] *v. a.* diletare, ricreare, contentare; -, *v. a.* diletarsi, avere diletto.
Delight'ful, [dēlāitēfūl] *adj.* dilettevole, delizioso.
Delight'fully, [dēlāitēfūlē] *adv.* dilettevolmente, deliziosamente.
Delight'fulness, [dēlāitēfūlnēs] *s.* delizia, *f.*; piacere, *m.*
Delight'some, [dēlāitēſūm] *adj.* dilettevole, grato.
Delight'somely, [dēlāitēſūmlē] *adv.* dilettevolmente, dilettevolmente.
Delight'someness, [dēlāitēſūmnēs] *s.* diletamento, *m.*; delizia, *f.*; piacere, *m.*
Delin'eate, [dēliniētē] *v. a.* delineare, disegnare.
Delinea'tion, [dēliniēſciūn] *s.* delineazione, *f.*; delineamento, schizzo, *m.*
Delin'quency, [dēlinquēnsē] *s.* delitto, misfatto, *m.*; colpa, *f.*
Delin'quent, [dēlinquēt] *s.* delinquente, malfattore, *m.*
Del'iquate, [dēliktē] *v. a.* liquesfarsi, fonderli.
Deliqua'tion, [dēliktēſciūn] *s.* liquefazione, *f.*
Delir'ament, [dēlirāmōnt] *s.* delirio, *m.*
Delir'ate, [dēlāirētē] *v. a.* delirare.
Delir'a'tion, [dēlāirēſciūn] *s.* delirio, delirare, *m.*
Delir'ious, [dēliriūs] *adj.* delirante.
Delir'iousness, [dēliriūsēnēs] *s.* delirio, *m.*; pazzia, *f.*
Delir'ium, [dēliriūm] *s.* delirio, *m.*
Deliv'er, [dēlivēir] *v. a.* dare, commettere; presentare; liberare; restituire; assistere nel parto, *to - in trust*, affidare; *to - over*, trasmettere, rimettere; *to - up*, restituire, abbandonare.
Deliv'erance, [dēlivēirānsē] *s.* liberazione, *f.*
Deliv'erer, [dēlivēirēir] *s.* liberatore, *m.*
Deliv'ery, [dēlivēirsē] *s.* liberamento, parto, *m.*
Dell, [dēl] *s.* cavo, fosso, *m.*; valle, *f.*
Delph, [dēlf] *s.* majolica, porcellana, *f.*
Delta, [dēlta] *s.* delta, *m.*
Delto'id, [dēltaid] *s.* and *adj.* deltoide, *m.*
Delu'dable, [dēliūdabl] *adj.* atto ad essere deluso.
Delude, [dēliūdē] *v. a.* deludere, ingannare, truffare, bizzare.

Delu'der, [dēliūdēir] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
Deluding, [dēliūdē] *s.* collusione, falsità, *f.*
Del'uge, [dēliūdgē] *s.* diluvio, *m.* inondazione, *f.*
Del'uge, [dēliūdgē] *v. a.* diluviare, inondare.
Delu'sion, [dēliūſiūn] *s.* delusione, *f.*; inganno, *m.*
Delu'sive, [dēliūſiv] **Delu'sory**, [dēliūſorē] *adj.* ingannevole, fraudolento, fallace.
Delu'siveness, [dēliūſivnēs] *s.* tendenza ad ingannare, *f.*
Delve, [dēlvē] *v. a.* scavare, zappare.
Del'ver, [dēlvēir] *s.* zappatore, *m.*
Dem'agogue, [dēmagōg] *s.* capo di fazione popolare, *m.*
Demain, [dimēnē] *s.* dominio, *m.*; giurisdizione, *f.*
Demand, [dimānd] *s.* domanda, richiesta, quistione, *f.*; *in full of all - s.* in saldo.
Demand, [dimānd] *v. a.* domandare; esigere; quistionare; fare istanza.
Demand'able, [dimāndabl] *adj.* esigibile, riscotibile.
Demand'ant, [dimāndānt] *s.* domandante, *m.*
Demand'er, [dimāndēir] *s.* domandatore, pettore, *m.*
Demar'cation, [dimārchēſciūn] *s.* divisione, separazione di territorio, *f.*
Demean, [dimine] *v. a.* avvilire, umiliare, *f.*; *to - one's self*, comportarsi.
Demean'our, [dimineir] *s.* portamento, *m.*; condotta, *f.*
Demen'tate, [dimēntētē] *v. a.* dementare, far impazzire.
Dementa'tion, [dimēntēſciūn] *s.* pazzia, *f.*
Demer'it, [dimērit] *s.* demerito, fallo, *m.* (merso)
Demer'ited, [dimēritēd] *adj.* demerito, *m.*
Demer'sion, [dimēreſciūn] *s.* demerizione, *f.*
Demesne, [dimine] *s.* dominio, patrimonio, *m.*
Dem'el, [dēmē] *adj.* mezzo.
Dem'i-god, [dēmēgōd] *s.* semideo, *m.*
Demise, [dimāize] *s.* trapasso, *m.*; morte, *f.*
Demise, [dimāize] *v. a.* lasciare in testamento, legare, affittare.
Demiss, [dimis] **Demissive**, [dimisēiv] *adj.* umile.
Demis'sion, [dimisēiūn] *s.* demissione, digradazione, *f.*
Democ'racy, [dimōkrasē] *s.* governo popolare, *m.*; democrazia, *f.*
Dem'ocrat, [dimōkrāt] *s.* democratico, *m.*
Democra'tic, [dimōkrātic] *Be-*

moerat'leal, [dēmōkrā'tīkal] *adj.* democratico.

Democrat'ically, [dēmōkrā'tīkalē] *adv.* in modo democratico.

Demol'ish, [dīmōllēš] *v. a.* demolire, abbattere, distruggere.

Demol'isher, [dīmōllēšēūr] *s.* distruttore, rovinatore, m.

Demol'ition, [dēmōllēšēūn] *s.* demolizione, distruzione, rovina, *f.*

De'mon, [dīmēūn] *s.* demonio, m.

Demo'nias, [dīmōniās] *s.* demoniaco, m.

Demo'nias, [dīmōniās] **Demo'n'acal**, [dēmōniākal] **Demo'n'ian**, [dīmōniān] *adj.* diabolico.

Demo'nolatr, [dīmōnōlatrē] *s.* culto di demoni, m.

Demo'nology, [dīmōnōlōdžē] *s.* trattato sui demoni, m.

Demon'strable, [dīmōnstrabl] *adj.* dimostrabile, ostensibile.

Demon'strably, [dīmōnstrablē] *adv.* dimostrativamente, evidentemente.

Demon'strate, [dīmōnstrōtē] *v. a.* dimostrare, provare.

Demonstra'tion, [dīmōnstrō'sciēūn] *s.* dimostrazione, *f.*; dimostramento, m.

Demon'strative, [dīmōnstrā'tiv] *adj.* dimostrativo.

Demon'stratively, [dīmōnstrā'tivlē] *adv.* dimostrativamente, visibilmente.

Demonstra'tor, [dīmōnstrā'tōr] *s.* dimostratore, m.

Demonialisa'tion, [dīmōrālāizē'sciēūn] *s.* corruzione della morale, *f.*

Demor'alise, [dīmōrālāizē] *v. a.* distruggere la morale, demoralizzare.

Demul'cent, [dīmēūlsēnt] *adj.* emolliente, mitigativo.

Demur, [dīmēūr] *s.* dubitazione, incertezza, *f.*

Demur, [dīmēūr] *v. a.* sospettare, dubitare; - *v. n.* a. differire, esitare.

Demure, [dīmīūrē] *adj.* ritroso, serio, grave; decento.

Demure'ly, [dīmīūrēlē] *adv.* ritrosamente; gravemente; modestamente.

Demure'ness, [dīmīūrēnēs] *s.* contegno, m.; discrezione; gravità, serietà, *f.*

Demur'rer, [dīmēūrēūr] *s. (jur.)* dilazione, sospensione, *f.*

Den, [dēn] *s.* caverna, spelunca, *f.*

Denat'ionalise, [dināsēiūnālāizē] *v. a.* levar via i diritti nazionali.

Deni'able, [dināiabl] *adj.* negabile, recusabile.

Deni'al, [dināiāl] *s.* negamento, rifiuto, m.

Deni'er, [dināiēūr] *s.* rifiutatore, m.

Den'igrate, [dēnigrēt] *v. a.* annerare, diffamare.

Denigra'tion, [dēnigrē'sciēūn] *s.* denigrazione, *f.*

Denisa'tion, [dēnisē'sciēūn] *s.* privilegio di franchigia, m.

Den'isen, [dēni'sn] *s.* forestiere matricolato, m.

Den'isen, [dēni'sn] *v. a.* francheggiare.

Denam'inate, [dinōminōtē] *v. a.* denominare, nominare.

Denomina'tion, [dinōminō'sciēūn] *s.* denominazione, *f.*

Denem'inative, [dinōminētiv] *adj.* denominativo.

Denom'inator, [dinōminētōr] *s. (ar.)* denominatore, m.

Demo'table, [dinōtabl] *adj.* notabile.

Denota'tion, [dinōtē'sciēūn] *s.* denotazione, nota, *f.*

Denota'tive, [dinōtativ] *adj.* denotativo.

Denote, [dinōtē] *v. a.* denotare, indicare.

Denote'ment, [dinōtēmēt] *s.* denotazione, *f.*

Denounce, [dinaūnse] *v. a.* dinunziare, notificare, dichiarare.

Denounce'ment, [dinaūnse'mēt] *s.* dinunzia, accusa, *f.*

Denoun'cer, [dinaūnseūr] *s.* accusatore, m.

Dense, [dēnsē] *adj.* denso, condensato.

Dense'ness, [dēnsēnēs] **Den'sity**, [dēnsitē] *s.* densità, spessezza, *f.*

Dent, [dēnt] *s.* dente, m.; tacca, *f.*

Dent, [dēnt] *v. a.* dentare.

Den'tal, [dēntāl] *adj.* dentale.

Den'ticles, [dēnticl's] *s. pl. (arch.)* modiglioni, *f. pl.*

Dentile'lated, [dēntichilētād] *adj.* dentellato.

Denticle'a'tion, [dēntichilē'sciēūn] *s.* dentello, m.

Den'tifrice, [dēntifrīse] *s.* polvere da nettare i denti, *f.*

Den'tiat, [dēntiāt] *s.* dentista, m.

Denti'tion, [dēnti'sciēūn] *s.* dentizione, *f.*

Denu'date, [dīniūdētē] *v. a.* denudare, spogliare.

Denuda'tion, [dīniūdē'sciēūn] *s.* spogliamento, m.

Denude, [dīniūde] *vedi* Denudate.

Denun'ciate, [dīnēūnsciētē] *v. a.* denunziare.

Denuncia'tion, [dīnēūnsciē'sciēūn] *s.* denunziamento, m.; minaccia, *f.*

Denun'ciator, [dīnēūnsciētōr] *s.* denunziatore, accusatore, m.

Deny, [dināi] *v. a.* negare, rifiutare, ricusare, rinunziare.

Deobstruot', [diōbstrēdēt] *v. a.* deostruere, aperire.

Deob'struunt, [diōbstrēūnt] *s. (med.)* deostruente, aperiente, m.

De'odand, [diōdānd] *s.* deodandum, m.

Deop'ilate, [diōpilātē] *v. n. (med.)* disturare.

Deoppila'tion, [diōpilā'sciēūn] *s.* scioglimento d'ostruzioni, m.

Deop'illative, [diōpilātiv] *adj. (med.)* deostruente.

Deoscula'tion, [diōschilē'sciēūn] *s.* baciamento, il baciare, m.

De'part, [dipārt] *v. a.* separare, dividere; - *v. n.* a. partire, morire.

De'par'ting, [dipārt'ing] *s.* l'atto di partire, m.

De'par't'ment, [dipārt'mēt] *s.* dipartimento, spartimento, m.

De'par't'mental, [dipārt'mētāl] *adj.* appartenente ai dipartimenti.

De'par'ture, [dipārt'sciēūr] *s.* partenza, *f.*; abbandono, m.

De'pas'ture, [dipāst'sciēūr] *v. a.* pasturare, pascere, pascolare.

De'pan'perate, [dipaūp'sciēūr] *v. a.* impoverire.

De'pec'tible, [dipēct'ible] *adj.* tenace, vischioso.

De'pecula'tion, [dipēchilē'sciēūn] *s.* peculato, m.

De'pend, [dipēnd] *v. n.* dipendere, essere dipendente; *to - on*, *upon*, confidarsi, aver confidenza.

De'pen'dance, [dipēndānsē] **De'pen'dancy**, [dipēndānsē] *s.* dipendenza, fidanza, *f.*

De'pen'dant, [dipēndānt] *adj.* dipendente, soggetto; - *s.* dipendente, m.

De'pen'dence, [dipēndānsē] *vedi* Dependence.

De'pen'dent, [dipēndēnt] *vedi* Dependant.

De'perdit'ion, [dēpērdit'sciēūn] *s.* deperimento, m.; perdita, *f.*

De'phleg'm, [diphēm] **De'phleg'mate**, [diphēgmētē] *v. a. (chim.)* deflemmare.

De'pict, [dipict] *v. a.* dipingere, descrivere.

De'pict'ure, [dipict'sciēūr] *v. a.* rappresentare in colori, dipingere.

De'p'ilate, [dēpilātē] *v. a.* depilare, far cadere i peli.

De'pila'tion, [dēpilā'sciēūn] *s.* depilazione, *f.*

De'pil'atory, [dipilātōr] *s.* depilatorio, m.

De'p'ileous, [dēpilēūs] *adj.* depilato, senza capelli.

De'ple'tion, [diplic'sciēūn] *s. (med.)* vuotamento, m.

De'plo'rable, [diplo'rabl] *adj.* deplorabile, lamentabile.

- Deplo'rableness**, [dipłorablnēs] *s.* stato deplorabile, m.; miseria, *f.*
- Deplo'rably**, [dipłorablē] *adv.* in modo lamentevole.
- Deplo'rate**, [dipłorētē] *adj.* deplorabile, lamentevole, dispe-
rato.
- Deplo'ra'tion**, [dipłorēscieūn] *s.* lamentazione, *f.* compianto, m.
- Deplore'**, [dipłorē] *v. a.* compiangere, lamentare.
- Deplo'redly**, [dipłorēdlē] *adv.* lamentevolmente.
- Deplo'rer**, [dipłorēūr] *s.* quello che lamenta, m.
- Deploy'**, [dipłauī] *v. a.* svilup-
pare.
- Dep'luma'tion**, [dipłumēscieūn] *s.* lo spiumare, m.
- Dep'lume'**, [dipłumē] *v. a.* spiumare, spennare.
- Depone'**, [dipōnē] *v. a.* deporre, impognare.
- Depo'nent**, [dipōnēt] *s.* testi-
monio, teste; (*gr.*) deponente, m.
- Depop'ulate**, [dipōpūlātē] *v. a.* spopolare, devastare.
- Depopula'tion**, [dipōpūlēscieūn] *s.* spopolazione, *f.*; devastamen-
to, desolamento, m.
- Depop'ulator**, [dipōpūlēteūr] *s.* devastatore, distruttore, m.
- Deport**, [dipōrt] *s.* portamento, m. condotta, *f.*
- Deport'**, [dipōrt] *v. a.* to -
one's self, comportarsi, por-
tarsi.
- Deporta'tion**, [dipōrtēscieūn] *s.* deportazione, *f.* esilio, m.
- Deport'ment**, [dipōrtmēt] *s.* portamento, m. condotta, *f.*
- Depo'sable**, [dipōzabl] *adj.* che può essere testificato.
- Depo'sal**, [dipōzāl] *s.* deposizio-
ne, *f.*
- Depose'**, [dipōzē] *v. a.* deporre, testimoniare, attestare, privare.
- Depos'it**, [dipōzīt] *s.* deposito, pegno, m.
- Depos'it**, [dipōzīt] *v. a.* depo-
sitare, impegnare.
- Depos'itary**, [dipōzītārē] *s.* de-
positario, m.
- Depos'it'on**, [dipōzītēscieūn] *s.* deposizione, testimonianza, *f.*
- Depos'itory**, [dipōzītēre] *s.* de-
posito, m.; depositaria, *f.*
- Dep'ot**, [dipō] *s.* magazzino, m.
- Deprava'tion**, [dēprāvēscieūn] *s.* depravazione, corruzione, *f.*
- Deprave'**, [dēprāvē] *v. a.* deprava-
re, corrompere.
- Depra'vedly**, [dēprāvēdlē] *adv.* corrotamente.
- Depra'vedness**, [dēprāvēdnēs] *s.* depravazione, corruzione, *f.*
- Deprave'ment**, [dēprāvēmēt] *s.* depravazione, corruzione, *f.*
- Depra'v'er**, [dēprāvēūr] *s.* de-
pravatore, corrotto, m.
- Depra'ving**, [dēprāvēng] *s.* l'atto di corrompere.
- Deprav'ity**, [dēprāvētē] *s.* stato depravato, m.; depravazione, *f.*
- Dep'recate**, [dēprichētē] *v. a.* divertire pregando un male; supplicare.
- Deprec'a'tion**, [dēprichēscieūn] *s.* supplica, preghiera, *f.*
- Dep'recative**, [dēprichētiv] *Dep'recatory, [dēprichēteūrē] *adj.* deprecativo, supplichevole.*
- Depre'ciate**, [dēpriscīetē] *v. a.* dispregiare, abbassare il pre-
zzo, avvilire.
- Depre'cia'tion**, [dēpriscīēscieūn] *s.* abbassamento di prezzo, m.
- Depre'ciator**, [dēpriscīeteūr] *s.* dispregiatore.
- Dep'redate**, [dēpridōtē] *v. a.* depredare, saccheggiare, gua-
stare.
- Depreda'tion**, [dēpridōscieūn] *s.* depredamento, saccheggio, m.
- Dep'redator**, [dēpridōteūr] *s.* depredatore, rubatore, m.
- Dep'rehend'**, [dēprihēnd] *v. a.* sorprendere, chiappare sul fat-
to, scoprire.
- Dep'rehen'sible**, [dēprihēnsībl] *adj.* comprensibile.
- Dep'rehen'sion**, [dēprihēnsieūn] *s.* sorpresa, scoperta, *f.*
- Depress'**, [dēprēs] *v. a.* depri-
mere, abbassare, avvilire.
- Depres'sion**, [dēprēscieūn] *s.* depressione, *f.*; avvillimen-
to, m.
- Depres'sive**, [dēprēsīv] *adj.* che ha tendenza di deprimere.
- Depres'sor**, [dēprēsūr] *s.* de-
pressore, oppressore, m.
- Depriva'tion**, [dēprivēscieūn] *s.* privazione; (*law.*) deposizio-
ne, *f.*
- Deprive'**, [dēprāvē] *v. a.* pri-
vare, deporre.
- Deprive'ment**, [dēprāvēmēt] *s.* privazione, *f.*
- Depriv'er**, [dēprāvēūr] *s.* pri-
vatore.
- Depth**, [dēpth] *s.* profondità, *f.*; abisso, m.; oscurità, *f.*; mez-
zo, m.; in the - of winter, nel
cuor del verno.
- Depu'celate**, [dēpūsilētē] *v. a.* defforare.
- Depul'sion**, [dēpūlēscieūn] *s.* espulsione, *f.*
- Depul'sory**, [dēpūlēseūrē] *adj.* espellente.
- Dep'urate**, [dēpiurētē] *adj.* de-
purato, purgato.
- Dep'urate**, [dēpiurētē] *v. a.* de-
purare, purgare.
- Depura'tion**, [dēpiurēscieūn] *s.* depurazione, chiarificazione, *f.*
- Deputa'tion**, [dēpiutēscieūn] *s.* deputazione, *f.*
- Deput'e**, [dēpiūtē] *v. a.* depu-
tare, delegare.
- Dep'uty**, [dēpiutē] *s.* deputato, delegato, commissario, m.; *Lord*
-, vicere, m.
- Derac'inate**, [dirāsīnētē] *v. a.* sradicare, sbarbare.
- Derange'**, [dirēndgē] *v. a.* di-
sordinare.
- Derange'ment**, [dirēndgemēt] *s.* disordinanza, *f.*
- Derelict'**, [dērilīct] *adj.* abban-
donato.
- Derelle'tion**, [dērilēscieūn] *s.* abbandono, abbandono, m.
- Deride'**, [dirāide] *v. a.* deride-
re, beffare.
- Deri'der**, [dirāideūr] *s.* deride-
tore, beffatore, m.
- Deri'dingly**, [dirāidnglē] *adv.* in modo derisorio.
- Deris'ion**, [dirāiscieūn] *s.* deri-
sione, *f.*; scherno, m.
- Deris'ive**, [dirāisīv] *Deris'ory*, [dirāiseūrē] *adj.* derisorio.
- Deris'ively**, [dirāisīvlē] *adv.* in modo derisorio.
- Deri'vable**, [dirāivabl] *adj.* che si può derivare.
- Deriva'tion**, [dērivēscieūn] *s.* derivazione, etimologia, *f.*
- Deriv'ative**, [dērivātīv] *adj.* de-
rivativo.
- Deriv'atively**, [dērivātīvlē] *adv.* in modo derivativo.
- Derive'**, [dirāive] *v. a.* & *a.* de-
rivare, procedere, trarre ori-
gine.
- Derog'ate**, [dērogātē] *adj.* de-
rogato, dispregiato, avvilito.
- Derog'ate**, [dērogātē] *v. a.* de-
rogare, dispregiare, avvilire:
- *v. a.* disdarsi.
- Deroga'tion**, [dērogāscieūn] *s.* derogazione, *f.*; dispregiame-
to, m.
- Derog'ative**, [dērogātīv] *adj.* de-
rogatorio, dispregiante.
- Derog'atorily**, [dērogātērlē] *adv.* in modo diffamatorio.
- Derog'atoriness**, [dērogātērlēscieūn] *s.* dispregio, diffamamen-
to, m.
- Derog'atory**, [dērogātēre] *vedi*
Derogative.
- Der'vis**, [dēurvīs] *s.* derisio, m.
- Des'cant**, [dēscānt] *s.* canto, lungo discorso, m.; interpreta-
zione, *f.*; commento, m.
- Des'cant**, [dēscānt] *v. s.* arin-
gare, interpretare, commentare.
- Descend'**, [disēnd] *v. a.* discen-
dere, trarre origine, calare.
- Descen'dant**, [disēndānt] *s.* di-
scendente, successore, m.
- Descen'dent**, [disēndēnt] *adj.* discendente, nato.
- Descen'sion**, [disēnscieūn] *s.* discendimento, m.; scesa, *f.*
- Descend'**, [disēnt] *s.* scesa, in-
vasione, nascita, posterità;
(*veil.*) discesa, declività, *f.*

Describable , [disoraibabl] <i>adj.</i> descrivibile.	Design'ing , [dizain'ing] <i>adj.</i> insidioso, ingannevole.	Desperate , [dèspèrète] <i>adj.</i> disperato, temerario, furioso.
Describe , [discràibe] <i>v. a.</i> descrivere, dipingere.	Design'less , [dizainelès] <i>adj.</i> senza intenzione.	Desperately , [dèspèrètélè] <i>adv.</i> disperatamente, terribilmente, alla cieca.
Describer , [discràibeür] <i>s.</i> descrittore, dipintore, <i>m.</i>	Design'lessly , [dizainelèslè] <i>adv.</i> inavvertentemente.	Desperateness , [dèspèrètènès] <i>s.</i> furia, temerità, <i>f.</i>
Descri'er , [discràieür] <i>s.</i> scopritore, <i>m.</i>	Design'ment , [dizainemènt] <i>s.</i> disegno, <i>m.</i> ; intenzione, <i>f.</i> intento, <i>m.</i>	Desper'ation , [dèspèrèscieün] <i>s.</i> disperazione, <i>f.</i>
Description , [discrìpscieün] <i>s.</i> descrizione, <i>f.</i>	Des'inence , [dèsinènsè] <i>s.</i> desinenza, <i>f.</i> ; fine, <i>m.</i>	Des'picable , [dèspicabl] <i>adj.</i> disprezzabile, basso.
Descript'ive , [discrìptiv] <i>adj.</i> descrittivo.	Des'irable , [dizairabl] <i>adj.</i> desiderabile, piacevole, diletto.	Des'picableness , [dèspicablnès] <i>s.</i> bassezza, viltà, <i>f.</i>
Desery , [discrài] <i>v. a.</i> scoprire, discernere.	Des'irableness , [dizairablnès] <i>s.</i> l'essere desiderabile, in piacevolezza, <i>f.</i>	Des'piciously , [dèspicablè] <i>adv.</i> vilmente.
Desecrate , [dèscicrète] <i>v. a.</i> disaccrare.	Des'irably , [dizairablè] <i>adv.</i> desiderabilmente.	Desp'icency , [dèspiciènsè] <i>s.</i> disprezzo.
Desecra'tion , [dèscicrèscieün] <i>s.</i> sacrilegio, <i>m.</i>	Desire , [disàire] <i>s.</i> desiderio, <i>m.</i> ; brama; cupidezza, domanda, <i>f.</i> (rare, bramare).	Despi'able , [dèspàizabl] <i>adj.</i> dispregevole, disprezzevole, abietto.
Desert , [dèzèürt] <i>adj.</i> deserto, solitario; -, <i>s.</i> deserto, <i>m.</i> ; solitudine, <i>f.</i>	Desire , [disàire] <i>v. a.</i> desiderare.	Despi'al , [dèspàizål] <i>s.</i> disprezzo, <i>m.</i>
Desert , [dèzèürt] <i>s.</i> merito, <i>m.</i>	Desi'redly , [dizairèdlè] <i>adv.</i> a seconda.	Despise , [dèspàize] <i>v. a.</i> dispreziare, sdegnare, vilificare.
Desert , [dèzèürt] <i>v. a.</i> disertare, abbandonare, lasciare; -, <i>v. a.</i> fuggire.	Desi'rer , [dizairèür] <i>s.</i> desideratore, <i>m.</i>	Despi'sedness , [dèspàizèdnès] <i>s.</i> lo stato di essere dispreziato, <i>m.</i>
Desert'er , [dizèurtèür] <i>s.</i> disertore, disertore, <i>m.</i>	Desi'rous , [dizairèüs] <i>adj.</i> desideroso, avido.	Despi'ser , [dèspàizèür] <i>s.</i> dispreziatore, <i>m.</i>
Desert'ion , [dizèurtscieün] <i>s.</i> abbandono, <i>m.</i>	Desi'rously , [dizairèüslè] <i>adv.</i> desiderosamente, cupidamente.	Despi'sing , [dèspàizìng] <i>s.</i> sprezzamento, disprezzo, <i>m.</i>
Desert'less , [dizèürtlès] <i>adj.</i> senza merito, indegno.	Desi'rouness , [dizairèünnès] <i>s.</i> cupidità, <i>f.</i>	Desp'ite , [dèspàite] <i>s.</i> dispetto, sberleffo, sdegno, <i>m.</i> ; malizia, <i>f.</i> ; in - of you, a dispetto vostro.
Deserve , [dizèürve] <i>v. a.</i> meritare, essere degno; to - well of one, meritare del bene da uno.	Desist , [disièst] <i>v. m.</i> desistere, tralasciare.	Desp'ite , [dèspàite] <i>v. a.</i> dispettare, vessare.
Deserv'edly , [dizèürvèdlè] <i>adv.</i> meritamente, degnamente.	Desis'tance , [disièstànsè] <i>s.</i> tralasciamento, cessamento, <i>m.</i>	Desp'ite'ful , [dèspàitèfùl] <i>adj.</i> dispettoso, malizioso.
Deserv'er , [dizèürvèür] <i>s.</i> uno che merita.	Desk , [dèsche] <i>s.</i> leggio, scrittoio, <i>m.</i>	Desp'ite'fully , [dèspàitèfùlè] <i>adv.</i> dispettosamente, con dispetto.
Deserv'ing , [dizèürvìng] <i>adj.</i> meritevole, meritorio, degno.	Desolate , [dèsolète] <i>v. a.</i> desolare, spopolare.	Desp'ite'fulness , [dèspàitèfùlnès] <i>s.</i> malignità, <i>f.</i> ; odio, <i>m.</i>
Deserv'ingly , [dizèürvìnglè] <i>adv.</i> con merito.	Des'olately , [dèsolètèlè] <i>adv.</i> in modo desolato.	Desp'oil , [dèspàüil] <i>v. a.</i> spogliare, privare.
Desic'cant , [disiccànt] <i>s.</i> rimedio dissecante, <i>m.</i>	Des'olateness , [dèsolètènès] <i>s.</i> luogo deserto, deserto, <i>m.</i>	Desp'oil'er , [dèspàüilèür] <i>s.</i> spogliatore, <i>m.</i>
Desic'cate , [disicchète] <i>v. a.</i> dissecare, render secco.	Des'olator , [dèsolètèür] <i>s.</i> desolatore, <i>m.</i>	Desp'oliation , [dèspòlièscieün] <i>s.</i> spogliamento, rubamento, <i>m.</i>
Desica'tion , [disicchèscieün] <i>s.</i> seccamento, <i>m.</i>	Desola'tion , [dèsolètscieün] <i>s.</i> distruzione, rovina, <i>f.</i>	Despond , [dèspònd] <i>v. m.</i> disperare, sbigottirsi, perdersi d'animo.
Desic'cative , [disiccativ] <i>adj.</i> dissecativo, dissecante.	Des'olatory , [dèsolètèürè] <i>adj.</i> che cagiona desolazione.	Despond'ency , [dèspòndènsè] <i>s.</i> disperazione, <i>f.</i>
Desidera'tum , [disiderètèüm] <i>s.</i> cosa desiderabile, <i>f.</i>	Despair , [dèspère] <i>s.</i> disperamento, <i>m.</i> ; disperazione, <i>f.</i>	Despond'ent , [dèspòndènt] <i>adj.</i> disperante.
Design , [dizàine] <i>s.</i> disegno, progetto, <i>m.</i> ; intenzione, <i>f.</i> pensiero, <i>m.</i> ; intrapresa, <i>f.</i> ; through -, a disegno, a posta.	Despair' , [dèspère] <i>v. m.</i> disperare, perdere la speranza.	Despond'ently , [dèspòndèntlè] <i>adv.</i> senza speranza.
Design , [dizàine] <i>v. a.</i> disegnare, premeditare, tramare; -, <i>v. m.</i> proporsi, determinare.	Despair'er , [dèspèrèür] <i>s.</i> uno che dispera, <i>m.</i>	Despond'er , [dèspòndèür] <i>s.</i> quello che ha perso la speranza, <i>m.</i>
Designate , [dèsignète] <i>v. a.</i> disegnare; insegnare; distinguere.	Despatch , [dèspàtsè] <i>s.</i> dispaccio, espresso, <i>m.</i>	Despond'ingly , [dèspòndìnglè] <i>adv.</i> disperatamente.
Designa'tion , [dèsignètscieün] <i>s.</i> designazione, destinazione, <i>f.</i>	Despatch' , [dèspàtsè] <i>v. a.</i> disspacciare, concludere un affare, ammazzare, uccidere.	Despon'sate , [dèspònsète] <i>v. a.</i> fidanzare, promettere in matrimonio.
Design'edly , [dizainèdlè] <i>adv.</i> con disegno, intenzionalmente, a posta.	Despat'cher , [dèspàtschèür] <i>s.</i> quello che disspaccia, <i>m.</i>	Desponsa'tion , [dèspònsètscieün] <i>s.</i> impalmamento, <i>m.</i>
Design'er , [dizainèür] <i>s.</i> disegnatore, inventore, <i>m.</i>	Despatch'ful , [dèspàtsèfùl] <i>adj.</i> frottoloso, affrettato.	Des'pot , [dèspòt] <i>s.</i> despoto, <i>m.</i>
	Despera'de , [dèspèràdè] <i>s.</i> disperato, arrabbiato, <i>m.</i>	Despot'ic , [dèspòtic] <i>Despot'</i>

- ical**, [dɛspɔtɪkəl] *adj.* dispotico.
- Despotically**, [dɛspɔtɪkəlɪ] *adv.* dispoticamente.
- Despoticalness**, [dɛspɔtɪkəlɪnɛs] *s.* autorità assoluta, *f.*
- Despotism**, [dɛspɔtɪzəm] *s.* despotismo, *m.*
- Despumatē**, [dɛspɪumətē] *v. a.* (chym.) schiumare.
- Dessert**, [dɛzɛrt] *s.* frutta, *f. pl.*
- Destinate**, [dɛstɪnətē] *v. a.* destinare, assegnare.
- Destination**, [dɛstɪnəsɪɔn] *s.* destinazione, *f.*
- Destine**, [dɛstɪn] *vedi* Destinazione.
- Destiny**, [dɛstɪni] *s.* destino; fato, *m.*; sorte, *f.*
- Destitute**, [dɛstɪtɪt] *adj.* destituito, abbandonato, derelitto, privo.
- Destitution**, [dɛstɪtɪtɪɔn] *s.* mancamento, abbandono, *m.*; derelizione, *f.*
- Destroy**, [dɪstrɔɪ] *v. a.* distruggere, rovinare, uccidere.
- Destroyable**, [dɪstrɔɪəbəl] *adj.* che si può distruggere.
- Destroyer**, [dɪstrɔɪɔr] *s.* distruttore, desolatore, *m.*
- Destructibility**, [dɪstrɔɪtɪbɪlɪtɪ] *s.* distruggimento, *m.*
- Destructible**, [dɪstrɔɪtɪbəl] *adj.* che si può distruggere.
- Destruction**, [dɪstrɔɪtɪɔn] *s.* distruzione, rovina, *f.*
- Destructive**, [dɪstrɔɪtɪv] *adj.* distruttivo, pernicioso.
- Destructively**, [dɪstrɔɪtɪvli] *adv.* distruttivamente.
- Destructiveness**, [dɪstrɔɪtɪvnɛs] *s.* distruggimento, *m.*; distruzione, *f.*
- Destructor**, [dɪstrɔɪtɔr] *s.* distruggitore, desolatore, *m.*
- Desudation**, [dɛsɪdɪtɪɔn] *s.* sudore eccessivo, *m.*
- Desuetude**, [dɛsɪtɪtɪd] *s.* disuso, *m.*; dissuetudine, disusanza, *f.*
- Desultorily**, [dɛsɔltɔrɪli] *adv.* leggiermente, senza metodo.
- Desultoriness**, [dɛsɔltɔrɪnɛs] *s.* leggerezza, incostanza, *f.*
- Desultory**, [dɛsɔltɔrɪ] *adj.* leggiero, mutabile, incostante, senza metodo.
- Detach**, [dɪtætɪ] *v. a.* (mil.) distaccare.
- Detachment**, [dɪtætɪsmɛnt] *s.* (mil.) distaccamento, *m.*; divisione, *f.*
- Detail**, [dɪtəɪl] *s.* dettaglio, particolarità, *f.*; in - , a minuto.
- Detail**, [dɪtəɪl] *v. a.* raccontare, circostanziare.
- Detain**, [dɪtəɪn] *v. a.* ritenere, impedire, fermare.
- Detain'ed**, [dɪtəɪnɛd] *s.* cattura, detenzione, *f.*
- Detain'er**, [dɪtəɪnɛr] *s.* detentore, *m.*
- Detain'ing**, [dɪtəɪnɪŋ] *s.* ritenimento, impedimento, *m.*
- Detect**, [dɪtɛkt] *v. a.* scoprire, svelare.
- Detect'er**, [dɪtɛktɔr] *s.* scopritore, delatore, *m.*
- Detect'ion**, [dɪtɛktɪɔn] *s.* scoperta, *f.*
- Deten'tion**, [dɪtɛnsɪɔn] *s.* detenzione, ritenzione, *f.*; carceramento, *m.*
- Deter**, [dɪtɛr] *v. a.* atterrire, stornare, dissuadere, distornare, (gere) purgare.
- Deterge**, [dɪtɛrdʒ] *v. a.* detergere, astersivo.
- Detergent**, [dɪtɛrdʒɛnt] *adj.* detergente, astersivo.
- Deteriorate**, [dɪtɛrɪɔrət] *v. a.* deteriorare.
- Deterioration**, [dɪtɛrɪɔrɪtɪɔn] *s.* deterioramento, *m.*
- Deter'ment**, [dɪtɛr'mɛnt] *s.* dissuasione, *f.*; ostacolo, *m.*
- Deter'minable**, [dɪtɛr'mɪnəbəl] *adj.* che si può determinare.
- Deter'minate**, [dɪtɛr'mɪnət] *adj.* determinato, preciso.
- Deter'minate**, [dɪtɛr'mɪnət] *v. a.* determinare; risolvere.
- Deter'minately**, [dɪtɛr'mɪnətli] *adv.* determinatamente, precisamente.
- Determina'tion**, [dɪtɛr'mɪnɪtɪɔn] *s.* determinazione, decisione, *f.*
- Deter'minative**, [dɪtɛr'mɪnətɪv] *adj.* determinativo, decisivo.
- Determina'tor**, [dɪtɛr'mɪnətɔr] *s.* uno che determina, giudice, *m.*
- Deter'mine**, [dɪtɛr'mɪn] *v. a.* determinare, decidere, stabilire; -, *v. a.* concludere, finire.
- Deter'miner**, [dɪtɛr'mɪnɛr] *s.* uno che determina, *m.*
- Deterra'tion**, [dɪtɛrɪtɪɔn] *s.* esumazione, *f.*
- Deter'sion**, [dɪtɛr'sɪɔn] *s.* detersione, *f.*; purgamento, *m.*
- Deter'sive**, [dɪtɛr'sɪv] *adj.* detersivo, astersivo.
- Detest**, [dɪtɛst] *v. a.* detestare, abborrire.
- Detest'able**, [dɪtɛstəbəl] *adj.* detestabile, abominevole, eccrabile.
- Detest'ableness**, [dɪtɛstəblɪnɛs] *s.* l'essere detestabile, *m.*
- Detest'ably**, [dɪtɛstəbəlɪ] *adv.* detestabilmente.
- Detesta'tion**, [dɪtɛstəɪtɪɔn] *s.* detestazione, abominazione, *f.*
- Detest'er**, [dɪtɛstɔr] *s.* che detesta, abborritore, *m.*
- Dethrone**, [dɪθ'rɔn] *v. a.* privare del trono.
- Dethrone'ment**, [dɪθ'rɔnɛmɛnt] *s.* privazione del trono, *f.*
- Detthro'ner**, [dɪθ'rɔnɛr] *s.* uno che priva del trono, *m.*
- Detthro'nise**, [dɪθ'rɔnɪsɪ] *vedi* Dethrone.
- Det'inue**, [dɛtɪni] *s.* citazione, *f.*
- Detona'tion**, [dɛtɔnəsɪɔn] *s.* (chym.) detonazione, *f.*
- Det'onate**, [dɛtɔnət] *vedi* Detonate.
- Det'onize**, [dɛtɔnɪzɪ] *v. a.* (chym.) far detonare; -, *v. a.* infiammare con istrepito.
- Detor't**, [dɪtɔrt] *v. a.* torcere, stravolgere.
- Detort'ion**, [dɪtɔrɪtɪɔn] *s.* stravolgimento, *m.*
- Detour**, [dɪtɔr] *s.* circuito.
- Detra'ct**, [dɪtrækt] *v. a.* detrarre; calunniare, infamare.
- Detra'ct**, [dɪtrækt] *s.* detrattore, calunniatore, *m.*
- Detra'ctingly**, [dɪtræktɪŋli] *adj.* calunniosamente.
- Detra'ction**, [dɪtræktɪɔn] *s.* detrazione, maledicenza, *f.*
- Detra'ctive**, [dɪtræktɪv] *adj.* calunnioso.
- Detra'ctory**, [dɪtræktɔrɪ] *adj.* diffamatorio, calunnioso.
- Detra'ctress**, [dɪtræktɪs] *s.* detrattrice, *f.*
- Det'riment**, [dɛt'rɪmɛnt] *s.* detrimento, danno, pregiudizio, *m.*
- Det'rimental**, [dɛt'rɪmɛntəl] *adj.* pregiudiziale, nocivo.
- Detra'de**, [dɪtræd] *v. a.* cacciare in giù.
- Detrun'cate**, [dɪtreŋkət] *v. a.* scapazzare, mozzare, troncare.
- Detrun'cation**, [dɪtreŋkɪtɪɔn] *s.* mozzamento, *m.*
- Detru'n'sion**, [dɪtrɛŋʃɪɔn] *s.* atterramento, *m.*
- Detur'pate**, [dɪtɛrpət] *v. a.* diturpare.
- Deuce**, [di:ns] *s.* due, *m.* (al gioco di carte).
- Deuse**, [di:ns] *s.* diavolo, *m.*
- Deuterogamist**, [di:uterɔgəməst] *s.* uno che contrae un secondo matrimonio, *m.*
- Deuterogamy**, [di:uterɔgəmi] *s.* matrimonio secondo, *m.*
- Deuteronomy**, [di:uterɔnəmi] *s.* Deuteronomio, *m.*
- Dev'astate**, [dɛvəstət] *v. a.* devastare, desolare.
- Devasta'tion**, [dɛvəstəɪtɪɔn] *s.* devastazione, *f.* desolamento, *m.*
- Devel'op**, [dɪvələp] *v. a.* sviluppare.
- Devel'opment**, [dɪvələpɛmɛnt] *s.* sviluppo, *m.*
- Deva't**, [dɪvɛt] *v. a.* privare, spogliare.
- Devex'ity**, [dɪvɛksɪtɪ] *s.* declività, *f.*

De'viate, [diviote] v. a. deviare, sviaarsi.
Devia'tion, [divioteiùn] s. deviamiento, m.
Device, [divaize] s. invenzione, spediente, mezzo, m.; divisa, emblema, f.
Dev'il, [dèv'l] s. diavolo, demonio, m.
Dev'ilish, [dèv'lic] adj. diabolico.
Dev'ilishly, [dèv'licé] adv. diabolicamente.
Dev'ilishness, [dèv'licnè] s. natura diabolica, f.
De'viate, [diviote] s. deviato, errante.
Devise, [divaize] s. legato, lasciato, espediente, disegno, m.
Devise, [divaize] v. a. immaginare, formare; -, v. n. consultare, legare, lasciare.
Devisee, [dèvizi] s. legatario, m.
Dev'iser, [divaizeur] s. inventore, autore, m.
Dev'iser, [divaizeur] s. (*law*). testatore, m.
Devold, [divoid] adj. voto, vacuo, destinato.
Devoir, [dèvoir] s. dovere, ossequio, m.
Devolut'ion, [dèvolùscieùn] s. devoluzione, f.; rivolgimento, scaldamento, m.
Devolve, [divolve] v. a. devolvere, ricadere.
Devora'tion, [dèvòrascieùn] s. divoramento, m.
Devote, [divote] v. a. votare, dedicare, consegnare.
Devo'ted, [divotéd] adj. dedito, dedicato.
Devo'tedness, [divotèdnè] s. divozione, f.
Devotee, [dèvoti] s. bacchettone, ipocrita, m.
Devote'ment, [divotèment] s. l'atto di dedicazione, m.
Devo'ter, [dèvotèur] s. dedicatore, m.
Devo'tion, [divosciùn] s. divozione, disposizione, f.
Devo'tional, [divosciùnàl] adj. pio, divoto.
Devo'tionalist, [divosciùnàlist] s. zelatore, ipocrita, m.
Devour, [divaour] v. a. divorare, inghiottire.
Devour'er, [divaoureur] s. divoratore, m.
Devour'ingly, [divaouringlè] adv. ingordamente, avidamente, golosamente.
Devout, [divaout] adj. divoto, religioso, pio.
Devout'ly, [divaoutlè] adv. divotamente.
Devout'ness, [divaoutnè] s. divozione, pietà, f.

Dis. Ing.-Ital. — 2.

Dew, [diw] s. rugiada, f.
Dew, [diw] v. a. innaffiare, aspergere.
Dew'-berry, [diubèré] s. moro di rovo, m.
Dew-besprent, [diubesprènt] (*post.*) adj. asperso di rugiada.
Dew'-drop, [diudròp] s. goccia di rugiada, f.
Dew'-lap, [diulap] s. giogaja, pagliola, f.
Dew'-lapt, [diulapt] adj. fornito di giogajo.
Dew'y, [diù] adj. rugiadoso.
Dex'ter, [dèceteur] adj. destro, a man destra.
Dexter'ity, [dècèterité] s. destrezza, abilità, f.
Dex'terous, [dèceteurè] adj. destro, accorto.
Dex'terously, [dèceteurèslè] adv. destramente, accortamente.
Dex'terousness, [dèceteurèsnè] vedi Dexter'ity.
Dex'tral, [dècètràl] adj. dritto, diritto.
Dex'trons, [dècètrèns] vedi Dexterous.
Diab'etes, [daiabète] s. (*med.*) diabete, f.
Diabol'ic, [daiabolice] **Diabol'ical**, [daiaboliceàl] adj. diabolico, infernale.
Diabol'ically, [daiaboliceàlè] adv. diabolicamente.
Diabol'icalness, [daiaboliceàlnè] s. diavoleria, f.
Diab'ollism, [daiabolism] s. le azioni del diavolo, f. pl.; l'essere posseduto da un diavolo.
Diach'ylon, [daiachileùn] s. (*pharm.*) diaquillone, m.
Diaco'dium, [daiacodieu] s. (*pharm.*) diacodion, m.
Diaco'nal, [daiacônàl] adj. appartenente ad un diacono.
Diaco'n'atics, [daiacônstics] s. pl. diacustica, f.
Di'adem, [daiadèm] s. diadema, m.; corona, f.
Di'ademed, [daiadèm'd] adj. cinto d'un diadema.
Diacr'esia, [daiacrisis] s. (*gr.*) diatesi, f.
Diagnos'tic, [daiagnòstic] s. (*med.*) indizio, sintomo, m.
Diag'onal, [daiagonàl] adj. diagonale; -, s. diagonale, f.
Diag'onally, [daiagonàlè] adv. diagonalmente.
Di'agram, [daiagràm] s. diagramma, m.; descrizione, f.
Di'al, [daiàl] s. oriolo a sole, m.; mostra d'orologio, f.
Di'alect, [daiàlect] s. dialetto, stilo, m.
Dialec'tic, [daiàlectic] s. dialettica, logica, f.
Dialec'tical, [daiàlecticàl] adj. dialettico, logico.

Dialec'tically, [daiàlecticàlè] adv. in maniera dialettica.
Di'al'ing, [daiàling] s. gnomonica, f.
Di'al'ist, [daiàlist] s. fabbricatore d'orologi solari, m.
Dialog'ical, [daiàlògicàl] adj. dialogico.
Di'alogise, [daiàlògize] v. a. dialogizzare.
Di'alogist, [daiàlògistè] s. dialogista, m.
Dialogis'tically, [daiàlògisticàlè] adv. in modo dialogico.
Di'alogue, [daiàlòg] v. n. dialogizzare, discorrere.
Di'al'plate, [daiàl-plète] s. mostra d'orologio, f.
Di'al'y'sis, [daiàlisis] s. (*gr.*) sillaba divisa in due, f.
Diam'eter, [daiàmiteur] s. diametro, m.
Diam'etral, [daiàmitràl] **Diamet'rical**, [daiàmètricàl] adj. diametricale.
Diamet'rically, [daiàmètricàlè] adv. per diametro.
Di'amond, [daiàmèund] s. brillante, diamante, m.
Di'amond-cutter, [daiàmèundchèutèur] s. gioielliere, m.
Diap'a'son, [daiapazòne] s. (*mus.*) ottava, f.
Di'aper, [daiapeur] s. biancheria tessuta a figura, f.
Di'aper, [daiapeur] v. a. damascare.
Diaphane'ity, [daiàfaniuté] s. diafanità, trasparenza, f.
Diaphan'ic, [daiàfanice] **Diaph'anous**, [daiàfanèus] adj. trasparente.
Diaphoret'ic, [daiàforetic] adj. (*med.*) diaforetico, sudorifico.
Diaphragm, [daiàfràm] s. (*anat.*) diaframma, m.
Diarrhoe'a, [daiària] s. diarrea, f.
Diarrhoe'tic, [daiàretic] adj. purgativo.
Di'ary, [daiaré] s. diario, giornale, m.
Diast'ole, [daiastòle] s. (*anat.*) diastole, f.
Diat'es'eron, [daiatèsèron] s. (*mus.*) diatesseron, m.
Diaton'ic, [daiatònic] adj. (*mus.*) diatonico.
Dis'tribe, [daiatraitè] s. disputa.
Dis'ible, [dibl] s. puolo da piantare, m.
Dis'c'ity, [diçisité] s. ciarleteria, f.
Dice, [daise] s. pl. dadi, m. pl.; to cog the -, mettere dadi falsi; to set the - upon, truffare, ingannare.
Dice'-box, [daise-bòcs] s. boscòlo, m.
Dice'-player, [daise-plèur] Di'

oer, [däiseür] s. giuocatore di dadi, m.	Dif'ficulty, [dífcheülté] s. difficoltà, f.; dubbio, ostacolo, m.	Digla'diate, [däiglédiate] v. n. litigare, combattere.
Dichot'omise, [dicótémäize] v. a. spartire in due.	Dif'fide, [dífáide] v. n. diffidare.	Digladia'tion, [däiglédiesciün] s. azzuffamento, m.
Dichot'omy, [dicótómé] s. dicotomia, f.	Dif'fidence, [dífidénse] s. diffidenza, f.; sospetto, m.	Dignif'ication, [dignífichesciün] s. esaltamento, m.
Dí'cing, [däising] s. ginoco di dadi, m.	Dif'fidént, [dífidént] adj. diffidente, sospettoso.	Dig'nified, [dignifáid] adj. elevato, esaltato.
Die'tate, [diétète] s. regola f.; precetto, m.	Dif'fidently, [dífidéntle] adv. con diffidenza, sospettosamente.	Dig'nify, [dignifái] v. a. elevare, esaltare.
Die'tate, [diétète] v. a. dettare, prescrivere.	Dif'fidence, [dífidiénse] Dif'fidence, [dífidiénse] s. fluidità, fluidità, f.	Dig'nitary, [dignitaré] s. prelato, m.
Dieta'tion, [diétesciün] s. dettatura, f.	Dif'fuent, [dífidiént] adj. fluido, diffuso.	Dig'nity, [dignité] s. dignità, f.; grado d'onore, m.; importanza, f.
Dieta'tor, [diéteür] s. dittatore, m.	Dif'form, [dífórm] adj. difforme, irregolare.	Digress', [digrés] v. n. fare digressione.
Dieta'torial, [diétoóriál] Dictat'ory, [diétoóri] adj. dittatorio, autorevole, assoluto.	Dif'formity, [dífórmité] s. difformità, irregolarità, f.	Digress'ion, [digrés-ciün] s. digressione, f.; sviamento, m.
Dieta'torship, [diéteürscíp]	Dif'fuse, [dífúze] v. a. diffondere, spargere.	Digress'ional, [digrés-ciünál] Digress'sive, [digrés-siv] adj. digressivo.
Die'tature, [diéteür] s. dittatura, f.	Dif'fuse, [dífúze] Dif'fused, [dífús'd] adj. diffuso, sparso, prolisso.	Dijud'icate, [däidgiüdichâte] v. a. giudicare, decidere, distinguere.
Dic'tion, [dicsciün] s. dizione, f.; stile, m.	Dif'fusely, [dífúsélé] adv. diffusamente; copiosamente.	Dijudica'tion, [däidgiüdichesciün] s. distinzione giuridica, f.
Dic'tionary, [dicsciénaré] s. dizionario, vocabolario, m.	Dif'fuseness, [dífúsédnés] Dif'fusion, [dífúgeün] s. diffusione, spargimento, m.; copiosità, f.	Dike, [däic] s. fosso, canale, vallo, m.
Didac'tic, [däidäctic] Didac'tical, [däidäcticál] adj. istruttivo.	Dif'fuse, [dífúze] Dif'fused, [dífús'd] adj. diffuso, sparso, prolisso.	Dilac'erate, [dälläsirote] v. a. dilacerare, stracciare.
Didac'tically, [däidäcticälé] adv. in modo istruttivo.	Dif'fuser, [dífúzeür] s. diffonditore, m.	Dilac'eration, [dälläsiresciün] s. lacerazione, f.; stracciamento, m.
Didap'ter, [däidäpéür] s. merco, m.	Dif'fusive, [dífúsiv] adj. diffusivo, prolisso.	Dila'mate, [dällénité] v. a. dilaniare, sbranare.
Didascal'ic, [däidascälíc] adj. istruttivo.	Dif'fusively, [dífúsivlé] adv. diffusamente.	Dilan'tia'tion, [dälléniesciün] s. sbramamento, m.
Didac'tion, [däidäctiün] s. deduzione, separazione, f.	Dif'fusiveness, [dífúsivnése] s. distesa, estensione, prolissità, f.	Dilap'idate, [dälläpidéte] v. a. dilapidare.
Die, [däi] s. (dice, pl.) dado, m.; -, s. (dies, pl.) conio, m.	Dig, [dig] v. a. (dug, digged; dug, digged) zappare, vangare, scavare.	Dilapida'tion, [dälläpidesciün] s. dilapidamento, m.; rovina, f.
Die, [däi] v. n. (dies; dead) morire, sventare, evaporare.	Dig'erent, [däidgerént] adj. (med.) digerente, digestivo.	Dilap'idator, [dälläpideteür] s. prodigo, dissipatore, m.
Die'sis, [däisis] s. (mus.) diessi, f.	Dig'est, [däidgeste] s. digesto, m., pandette, f. pl.	Dilatability, [däiletäbilité] s. dilatabilità, estensione, f.
Diet, [däiet] s. nutrimento, m.; dieta, assemblea di principi o di Stati, f.	Dig'est, [däidgeste] v. a. digerire, ordinare; -, v. n. suppurare, venire a suppurazione.	Dila'table, [däiletäbl] adj. dilatabile.
Diet, [däiet] v. a. dietare, nutrire; -, v. n. nutrirsi, fare dieta, mangiare.	Dig'est'edly, [däidgestédlé] adv. in modo metodico.	Dilata'tion, [dällätesciün] s. dilatazione, f.
Diet-drink, [däiet-drinc] s. tisana, f.	Diges'ter, [däidgesteür] s. digestore, digestivo, m.	Dilate, [däilète] v. a. dilatare, tendere; -, v. n. dilatarsi, distendersi, diffondersi.
Dietet'ic, [däitétic] Dietet'ical, [däitéticál] adj. dietetico.	Diges'tible, [däidgestibl] adj. digestibile.	Dila'tion, [dällätesciün] s. tardanza, f.
Differ, [difeür] v. n. differire, esser dissimile, variare.	Diges'tion, [däidgesteün] s. digestione, f.; suppuramento, m.	Dila'tor, [dällèteür] s. (surg.) dilatatore, m.
Difference, [diferénse] s. differenza, disputa, f.	Diges'tive, [däidgestiv] adj. digestivo, suppurativo; -, s. rimedio digestivo, m.	Dilat'oriness, [dälläteürinés] s. lentezza, infiggardia, f.
Difference, [diferénse] v. a. differenziare, distinguere.	Dig'it, [digidit] s. dito, digito, m. (misura).	Dila'tory, [dälläteüré] adj. dilatatorio, tardato.
Different, [diferént] adj. differente, dissimile.	Digitated, [digiditéd] adj. (bot.) digitato.	Dilec'tion, [dällätesciün] s. dilezione, f.; amore, m.
Differen'tial, [diferénsciäl] s. (alg.) differenziale.		Dilem'ma, [dälléma] s. dilemma, f.; imbarazzo, m.
Differently, [diferéntle] adv. differentemente, variamente.		Dilletan'te, [dillétánté] s. dilettante, m.
Dif'ficult, [dífcheülté] adj. difficile, faticoso.		Dilig'ence, [dillidénse] s. diligenza, prontezza, f.
Dif'ficultly, [dífcheülté] adj. difficilmente, con difficoltà.		

Direc't, [dăirĕct] *adj.* retto, di-
retto, chiaro.
Direc't, [dăirĕct] *v. a.* dirige-
re, indirizzare, regolare, ordi-
nare.
Direc'tor, [dăirĕctŏr] *s.* diret-
tore, m.; squadra, *f.*
Direc'tion, [dăirĕcsciŭn] *s.* di-
rezione, soprascritta, incom-
benza, *f.*; ordine, *m.*
Directiv'e, [dăirĕctiv] *adj.* di-
rettivo.
Directly, [dăirĕctlĕ] *adv.* di-
rettamente, immediate; - *a-*
gainst, dirimpetto.
Direc'tness, [dăirĕctnĕs] *s.* di-
rittura, rettitudine, *f.*
Direc'tor, [dăirĕctŏr] *s.* diret-
tore, *m.*
Direc'tory, [dăirĕctŏrĭ] *s.* di-
rettorio, *m.*
Direc'tress, [dăirĕctrĕs] *s.* di-
rettrice, *f.*
Dire'ful, [dăirĕfŭl] *adj.* diero,
terribile.
Dire'fulness, [dăirĕfŭlnĕs] **Dire'-
ness**, [dăirĕnĕs] *s.* orrore, ter-
rore, *m.*; enormità, *f.*
Diremp'tion, [dăirĕmpscĭŭn] *s.*
separazione, *f.*
Direp'tion, [dăirĕpsciŭn] *s.* rap-
ina, *f.*; sacco, *m.*
Dirge, [dĕurjdj] *s.* canzone fu-
nebre, *f.*
Dirk, [dĕur] *s.* pugnale, *m.*; da-
ga, *f.*
Dirk, [dĕur] *v. a.* stilettere.
Dirt, [diurt] *s.* fango, loto, *m.*;
bassezza, *f.*
Dirt, [diurt] *v. a.* sporcare, in-
fangare.
Dir'tily, [dĕurtilĕ] *adv.* spor-
camente, sordidamente, vil-
mente.
Dir'tiness, [dĕurtinĕs] *s.* spor-
cheria, bassezza, *f.*
Dir'ty, [dĕurts] *adj.* sporco, vi-
le, infame.
Dir'ty, [dĕurts] *v. a.* sporcare,
lordare, disonorare.
Dirap'tion, [dăirĕups-ciŭn] *s.*
dirupimento, *m.*
Disabill'ty, [disăbillitĕ] *s.* in-
capacità, inabilità; impoten-
za, *f.*
Disa'ble, [disăbl] *v. a.* rendere
incapace; (*mar.*) mettere fuor
di servizio, disarmare.
Disa'bement, [disăblemĕnt] *s.*
inabilità, impotenza, *f.*
Disaba'se', [disăbiuzĕ] *v. a.* di-
singannare, sgannare.
Disacom'modate, [disăcomō-
de] *v. a.* incomodare.
Disacommodat'ion, [disăcomō-
desciŭn] *s.* incomodezza, inco-
modità, *f.*
Disacca'tom, [disăcheustĕum]
s. a. disusare, disvezzare.
Disacknowl'dge, [disăcnōldjdj]
s. a. negare, disapprovare.

Disa'dorn, [disädörn] *v. a.* di-sadorare.
Disadvan'tage, [disädväntedge] *s.* disavvantaggio, pregiudizio, danno, *m.*
Disadvan'tage, [disädväntedge] *v. a.* disavvantaggiare, pregiudicare, nuocere.
Disadvanta'geous, [disädväntedgeus] *adj.* svantaggioso.
Disadvanta'geously, [disädväntedgeuslè] *adv.* con isvantaggio.
Disadvanta'geousness, [disädväntedgeusnès] *s.* svantaggio, *m.*
Disadven'ture, [disädvēntceür] *s.* disavventura, disgrazia, *f.*
Disadven'turous, [disädvēntceüreus] *adj.* sfortunato.
Disaffect', [disäfect] *v. a.* alienare; scontentare; odiare.
Disaffect'ed, [disäfectèd] *adj.* disaffezionato, malcontento.
Disaffect'edly, [disäfectèdlè] *adv.* in modo scontentato.
Disaffect'edness, [disäfectèdnès] *s.* scontentezza, *f.*
Disaffect'ion, [disäfectsieuñ] *s.* malevolenza, *f.*
Disaffect'ionate, [disäfectsieuñète] *adj.* disaffezionato, malcontento.
Disaffirm', [disäfürm] *v. a.* contraddire, negare.
Disaffirm'ance, [disäfürmānse] *s.* contraddizione, *f.*
Disaffo'rest, [disäförèst] *v. a.* liberare una foresta.
Disagree', [disägrì] *v. a.* discrepare, differire, discordare.
Disagree'able, [disägrìabl] *adj.* contrario, disdicevole.
Disagree'ableness, [disägrìabl-nès] *s.* contrarietà, spiacevolezza, *f.*; disgusto, *m.*
Disagree'ably, [disägrìablè] *adv.* spiacevolmente.
Disagree'ment, [disägrìment] *s.* differenza, discordanza, *f.*
Disallow', [disäläou] *v. a.* disapprovare, biasimare; -, *v. s.* non permettere, rifiutare.
Disallow'able, [disäläouabl] *adj.* inammissibile.
Disallow'ance, [disäläouānse] *s.* proibizione, *f.*; divieto, *m.*
Disally, [disäläl] *v. a.* disgiungere (salpare l'ancora).
Disan'chor, [disānceür] *v. a.* disanimare, scoraggiare.
Disanim'ation, [disānimäscieuñ] *s.* privazione di vita, *f.*
Disannul', [disäneül] *v. a.* annullare, cassare.
Disannul'ler, [disäneüleür] *s.* annullatore, *m.*
Disannul'ling, [disäneülfing] *Disannul'ment, [disäneülmènt] *s.* annullamento, *m.**

Disappear', [disäpire] *v. a.* sparire, svanire.
Disappear'ance, [disäpirānse] *s.* svanimento, *m.*
Disappoint', [disäpöint] *v. a.* mancare di parola, frustrare, deludere.
Disappoint'ment, [disäpöint-mènt] *s.* mancamento di parola, *m.*; traversia, *f.*
Disapproba'tion, [disäpröbäscieuñ] *s.* censura, *f.*; biasimo, *m.* riprovazione, *f.*
Disappro'priate, [disäpröpriète] *v. a.* spropriare; *adj.* non appropriato.
Disapprove', [disäpruve] *v. a.* disapprovare, censurare.
Disarm', [disärm] *v. a.* disarmare.
Disarm'ing, [disärming] *s.* disarmamento, *m.*
Disarrange', [disärèndge] *v. a.* disordinare.
Disarrangement, [disärèndgè-mènt] *s.* disordinanza, *f.*
Disarray', [disäre] *s.* disordine, *m.*; confusione, *f.*
Disarray', [disäre] *v. a.* divestire, spogliare.
Disasso'ciate, [disässöscieuñ] *v. a.* disgiungere, disunire.
Disas'ter, [disästeür] *s.* disastro, infortunio, *m.*
Disas'ter, [disästeür] *v. a.* affiggere.
Disas'trous, [disästreuñ] *adj.* disastroso, calamitoso, funesto.
Disas'trouslly, [disästreuñlè] *adv.* sventuratamente, funestamente.
Disas'trousness, [disästreuñnès] *s.* infortunio, *m.*
Disau'thorize, [disöth'öräize] *v. a.* privare d'autorità.
Disavouch', [disäväouts] *v. a.* disapprovare, negare.
Disavow', [disäväou] *v. a.* negare, disdire.
Disavow'al, [disäväouäl] *Disavow'ment, [disäväoumènt] *s.* disapprovazione, *f.*; negamento, *m.*
Disband', [disbänd] *v. a.* sbandare, congediare; -, *v. s.* sbandarsi, disperdersi.
Disbark', [disbärk] *v. a.* sbarcare.
Disbelief', [disbilife] *s.* incredulità, *f.*
Disbelieve', [disbilive] *v. a.* scredere, miscredere, diffidare, dubitare.
Disbelieve'or, [disbiliveür] *s.* scredente, incredulo, miscredente, *m.*
Disbow'el, [disböueil] *v. a.* sviscerare.
Disbranch', [disbrānse] *v. a.* diramare, spiccare.*

Disbud', [disbeüd] *v. a.* spampinare.
Disburd'en, [disbeürd'n] *v. a.* scaricare, sgravare.
Disburse', [disbeürse] *v. a.* sborsare, spendere.
Disburse'ment, [disbeürsemènt] *s.* sborsamento, pagamento, *m.*
Disbur'ser, [disbeürseür] *s.* che sborsa, pagatore, *m.*
Discal'ceated, [discälscietèd] *adj.* scalzo, scalzato.
Discalceat'ion, [discälsciescieuñ] *s.* scalzamento, *m.*
Discan'dy, [discänd] *v. a.* dissolvere, liquefare.
Discard', [discärd] *v. a.* scartare, licenziare.
Discase', [dischese] *v. a.* svestire, spogliare.
Discepta'tion, [disèptäscieuñ] *s.* disputa, contesa, *f.*
Disce'ra, [disceürn] *v. a.* discernere, differenziare, distinguere.
Disce'rner, [disceürneür] *s.* discernitore, *m.*
Disce'rnable, [disceürnibl] *adj.* discernevole, percettibile, apparente.
Disce'rnbleness, [disceürnibl-nès] *s.* visibilità, apparenza; percezione, *f.*
Disce'rnbly, [disceürniblè] *adv.* visibilmente.
Disce'rn'ing, [disceürning] *adj.* giudizioso, perspicace; -, *s.* discernimento, *m.*
Disce'rn'ingly, [disceürninglè] *adv.* giudiziosamente.
Disce'rn'ment, [disceürnmènt] *s.* discernimento, giudizio, *m.*
Disce'rp', [disceürp] *v. a.* lacerare, dilaniare.
Disce'rtibili'ty, [disceürptibil-lè] *s.* fragilità, *f.*
Disce'rt'ible, [disceürptibl] *adj.* fragibile, separabile.
Disce'rp'tion, [disceürpscieuñ] *s.* laceramento, strazio, *m.*
Disce's'sion, [disègscieuñ] *s.* partenza, *f.*
Discharge', [disciärdge] *s.* sparo, *m.*; licenza, libertà, quitanza, ricevuta, discolpa, assoluzione, *f.*
Discharge', [disciärdge] *v. a.* scaricare, liberare, licenziare, sprigionare, assolvere, adempiere; -, *v. a.* scaricarsi, dissiparsi; *to - one's duty*, fare il suo debito; *to - one's promise*, tener la promessa; *to - a business*, spedire un affare; *to - one's debts*, pagare i suoi debiti; *to - a soldier*, cassare un soldato; *to - an officer*, dimettere un ufficiale.
Dischar'ger, [disciärdgeür] *s.* uno che libera, che scarica.
Disce'nd, [disènd] *v. a.* disciudere, tagliare, spiccare.

Disci'ple, [dɪsɪpl] s. discepolo, scolare, m.
Disci'ple, [dɪsɪpl] v. a. istruire, dar disciplina.
Disci'plesh'ip, [dɪsɪplɪsɪp] s. discepolato, m.
Dis'ciplinable, [dɪsɪplɪnabl] adj. disciplinabile, docile.
Dis'ciplinableness, [dɪsɪplɪnablnəs] s. docilità, f.
Disciplina'rian, [dɪsɪplɪnəriən] adj. di disciplina; -, s. presbiteriano, puritano, m.
Dis'ciplinary, [dɪsɪplɪnəri] adj. di disciplina.
Dis'claim, [dɪskleɪm] v. a. rifiutare, negare, rinunciare.
Discla'mer, [dɪskleɪmər] s. rifiutatore, m.
Discla'ming, [dɪskleɪmɪŋ] s. rinunziamento, m.; negazione, f.
Dis'close, [dɪskləʊz] v. a. scoprire, palesare.
Disclo'ser, [dɪskləʊzər] s. scopritore, palesatore, m.
Disclo'sure, [dɪskləʊʒər] s. scoperta, f.; rivelamento, m.
Discolora'tion, [dɪskəʊləreɪʃən] s. discolorazione, f.; scoloramento, m.
Discol'or, [dɪskəʊləʊr] v. a. discolorare; -, v. n. perder il colore.
Discolored, [dɪskəʊləʊrd] adj. scolorato.
Discom'fit, [dɪskəʊmfɪt] v. a. disfare, sconfiggere, vincere.
Discom'fit, [dɪskəʊmfɪt] **Discom'fiture**, [dɪskəʊmfɪtʃər] s. sconfitta, strage, f.
Discom'fort, [dɪskəʊmfɔrt] s. sconforto, m.; afflizione, f.
Discom'fort, [dɪskəʊmfɔrt] v. a. sconfortare, affliggere.
Discommend', [dɪskəʊmɛnd] v. a. biasimare, censurare, condannare (*poco usato*).
Discom'mendable, [dɪskəʊmɛndəbl] adj. biasimevole (*poco usato*).
Discom'mendableness, [dɪskəʊmɛndəblnəs] s. biasimo, m. (*poco usato*).
Discommenda'tion, [dɪskəʊmɛndəʃən] s. biasimo, m.; censura, vergogna, f. (*poco usato*).
Discommen'der, [dɪskəʊmɛndər] s. biasimatore, censore, m. (*poco usato*).
Discommode', [dɪskəʊmɔd] v. a. incomodare, importunare, disagiare (*poco usato*).
Discommo'dious, [dɪskəʊmɔdiəs] adj. incomodo, molesto (*poco usato*).

Discommo'dity, [dɪskəʊmɔdɪti] s. incomodità, f.; disagio, m. (*poco usato*).
Discompose', [dɪskəʊmpəʊz] v. a. scomporre, disordinare, disturbare.
Discompo'sedness, [dɪskəʊmpəʊzɪdness] s. disordine, confusione, f.
Discompo'sure, [dɪskəʊmpəʊʒər] s. disordine, perturbamento, travaglio, m.
Disconcert, [dɪskəʊnsərt] v. a. sconcertare, disordinare, confondere.
Disconfor'mity, [dɪskəʊnfɔrmɪti] s. incongruità, f.
Discongru'ity, [dɪskəʊŋgruɪti] s. disconvenienza, incongruità, f.
Disconnect', [dɪskəʊnɛkt] v. a. disunire.
Disconne'ction, [dɪskəʊnɛkʃən] s. disunione, f.
Discon'solate, [dɪskəʊnsələt] adj. inconsolabile.
Discon'solately, [dɪskəʊnsələtli] adv. sconsolatamente.
Discon'solateness, [dɪskəʊnsələtənəs] s. sconsolazione, m.
Discon'solation, [dɪskəʊnsələʃən] s. sconsolamento, m. sconsolazione, f.; dolore, m.
Discontent, [dɪskəʊntɛnt] adj. scontento, dispiaciuto; -, s. scontento, dolore, m.
Discontent, [dɪskəʊntɛnt] v. a. scontentare.
Discontent'ed, [dɪskəʊntɛntɛd] adj. scontento, dispiaciuto.
Discontent'edly, [dɪskəʊntɛntɛdli] adv. con iscontento, noiosamente.
Discontent'edness, [dɪskəʊntɛntɛdnəs] **Discontent'ment**, [dɪskəʊntɛntɛmənt] s. scontentamento, scontento, m.
Discontin'uan'ce, [dɪskəʊntɪnjuəns] **Discontinua'tion**, [dɪskəʊntɪnjuəʃən] s. discontinuazione, intermissione, interruzione, cessazione, f.
Discontin'ue, [dɪskəʊntɪnju] v. a. discontinuare, interrompere, cessare.
Discontinua'ty, [dɪskəʊntɪnjuɪti] s. disunione, f.
Discontin'uous, [dɪskəʊntɪnjuəs] adj. esteso, aperto.
Disconve'nience, [dɪskəʊnvɪniəns] s. disconvenienza, f. (*poco usato*).
Disconve'nient, [dɪskəʊnvɪniənt] adj. disconveniente (*poco usato*).
Dis'cord, [dɪskɔrd] s. discordia, dissonanza, f.
Discord', [dɪskɔrd] v. n. discordare, disconvenire.
Discor'dance, [dɪskɔrdəns] **Discordancy**, [dɪskɔrdənsi] s. discordanza, discordia, dissonanza.

Discor'dant, [dɪskɔrdənt] adj. discordante.
Discor'dantly, [dɪskɔrdəntli] adv. con discordanza.
Dis'count'nel, [dɪskaʊntnəl] v. a. sconsigliare, dissuadere.
Dis'count, [dɪskaʊnt] s. sconto, m.; sottrazione, f.
Dis'count', [dɪskaʊnt] v. a. scontare, dedurre.
Dis'count'er, [dɪskaʊntɛər] s. uno che sconta, m.
Dis'count'enance, [dɪskaʊntɪnəns] s. freddezza, indifferenza, f.
Dis'count'enance, [dɪskaʊntɪnəns] v. a. turbare, raffrenare, scoraggiare.
Dis'count'enancer, [dɪskaʊntɪnənsər] s. che scoraggia.
Dis'count'age, [dɪskaʊntɪdʒ] v. a. scoraggiare, dissuadere.
Dis'count'agement, [dɪskaʊntɪdʒmənt] s. sgomentamento, sgomento, m.
Dis'count'ager, [dɪskaʊntɪdʒər] s. che scoraggia.
Dis'count'aging, [dɪskaʊntɪdʒɪŋ] adj. sgomentevole.
Dis'course, [dɪskɔrs] s. discorso, ragionamento, trattato, m.
Dis'course, [dɪskɔrs] v. a. discorrere, ragionare, discutere, esaminare.
Dis'cour'ser, [dɪskɔrsər] s. ragionatore, oratore, m.
Dis'cour'sing, [dɪskɔrsɪŋ] s. l'atto di discorrere, m.
Dis'cour'sive, [dɪskɔrsɪv] adj. discorsivo.
Dis'cour'teous, [dɪskəʊrtʃəs] adj. scortese, incivile.
Dis'cour'teously, [dɪskəʊrtʃəsli] adv. scortesemente.
Dis'cour'tesy, [dɪskəʊrtɪsi] s. scortesia, inciviltà, f.
Dis'cours, [dɪskəʊrs] adj. largo, ampio, piatto (parlando dei fiori).
Dis'cover, [dɪskəʊvər] v. a. scoprire, rivelare, manifestare, trovare.
Dis'coverable, [dɪskəʊvərəbl] adj. che si può scoprire.
Dis'coverer, [dɪskəʊvərər] s. scopritore, esploratore, m.
Dis'covery, [dɪskəʊvərɪ] s. scoperta, f.; scoprimento, m.
Dis'cred'it, [dɪskrɛdɪt] s. discredit, disonore, m.
Dis'cred'it, [dɪskrɛdɪt] v. a. discreditare, disonorare.
Dis'cred'itable, [dɪskrɛdɪtəbl] adj. vergognoso.
Dis'creet, [dɪskrɛt] adj. discreto, circospetto, prudente, savi.
Dis'creet'ly, [dɪskrɛtli] adv. discretamente, prudentemente, saviamente.
Dis'creet'ness, [dɪskrɛtnəs] s.

Disdain', [dis'dène] *s.* sprigio, disdegno, *m.*; *to hold one in* -, sdegnare, disprezzare uno.
Disdain', [dis'dène] *v. a.* disdegnare, disprezzare.
Disdain'ful, [dis'dènefùl] *adj.* sdegnoso.
Disdain'fully, [dis'dènefùls] *adv.* sdegnosamente.
Disdain'fulness, [dis'dènefùlnès] *s.* dispregiamento, disprezzo, sdegno, *m.*
Disease, [dis'zè] *s.* malattia, *f.* morbo, *m.*
Disease, [dis'zè] *v. a.* cagionare malattia; inquietare, infestare.
Diseas'edness, [dis'zèdnès] *s.* indisposizione, malattia.
Diseasement, [dis'zèmənt] *s.* incomodo, *m.*; indisposizione, *f.*
Diedg'ed, [dis'gèd'g] *adj.* spuntato, ottuso.
Disembark, [dis'èmbàrc] *v. a. & n.* sbarcare.
Disembarkation, [dis'èmbàrchəsi'oun] **Disembark'ing**, [dis'èmbàrch'ing] *s.* sbarco, sbarcare, *m.*
Disembarrass, [dis'èmbàràs] *v. a.* sbarazzare.
Disembarrassment, [dis'èmbàràsmənt] *s.* sgombramento, *m.*
Disembit'er, [dis'èmbitèur] *v. a.* addolcire.
Disembod'ied, [dis'èmbòd'iid] *adj.* liberato dal corpo.
Disembod'y, [dis'èmbòd'è] *v. a.* liberare dal corpo.
Disembogue, [dis'èmbòghe] *v. n.* sboccare, *a.* eviscerare.
Disembow'el, [dis'èmbəu'èl] *v. a.* sbracciare, *a.* sbracciare.
Disembroll, [dis'èmbroil] *v. a.* sbrigliare, sviluppare.
Disenab'le, [dis'ènəbl] *v. a.* rendere incapace.
Disenchant', [dis'ènciənt] *v. a.* levare l'incanto.
Disenchanted, [dis'ènciəntèd] *s.* quello che leva l'incanto.
Disenchantedment, [dis'ènciəntəmənt] *s.* il levare l'incanto, *m.*
Disenchant'er, [dis'ènciəntəm'bèr] *v. a.* sbrigliare, sbarazzare, sgombrare.
Disenchant'brace, [dis'ènciəntəm'bràns] *s.* sgombramento; lo sbarazzare, *m.*
Disengage, [dis'èngəhdge] *v. a.* liberare; -, *v. n.* liberarsi, sbrigarci.
Disengaged, [dis'èngəhdg'g] *adj.* disoccupato.
Disengagedness, [dis'èngəhdgdnès] **Disengagement**, [dis'èngəhdgəmənt] *s.* impegno, *m.*; disoccupazione, libertà, *f.*
Disenoble, [dis'ènəbl] *v. a.* privare di nobiltà.
Disenroll, [dis'ènròl] *v. a.* cancellare da una lista.

Disensla've, [disènsel'vø] v. a. liberare dalla schiavitù.
Disentan'gìe, [disèntàngl'] v. a. sviluppare, disimpegnare, separare.
Disentan'glement, [disèntàngmènt] s. liberazione, separazione.
Disentèr, [disèntèur] v. a. disotterrare.
Disènthral', [disènth'rànl] v. a. liberare.
Disènthrone', [disènth'ròne] v. a. detronizzare.
Disènpouse, [disèspaouze] v. a. annullare il matrimonio.
Disèsteem', [disèsteim] s. disprezio, disprezzo, m.
Disèsteem', [disèsteime] v. a. dispreziare, sprezzare, vilipendere.
Disfàvor, [disfèvèur] s. disfavore, m.; disgrazia, f.; disgusto, m.
Disfàvor, [disfèvèur] v. a. disfavore.
Disfigura'tion, [disfighürèschèiön] s. difformità, bruttezza, f.
Disfig'ure, [disfighèur] v. a. disfigurare, difformare.
Disfig'urement, [disfighèurmènt] s. difformità, bruttezza, f.
Disförest, [disförest] vedi Disafforest.
Disfranch'ise, [disfräntciaize] v. a. privare della franchigia.
Disfranch'isement, [disfräntciaisèimènt] s. privazione della franchigia, f.
Disfurn'ish, [disfèurnisc] v. a. sfornire; spogliare.
Disgarn'ish, [disgarnisc] v. a. sguernire.
Disgarn'ison, [disgæriseün] v. a. privare di guarnigione.
Disglö'rif, [disglö'rifal] v. a. privare di gloria (*poco usato*).
Disgörg', [disgörgè] v. a. vomitare, recere.
Disgörg'mènt, [disgörgèimènt] s. il vomitare, m.
Disgrace', [disgræse] s. disonore, disgrazia, disfavore, m.; ignominia, f.
Disgrace', [disgræse] v. a. disonorare, disgraziare.
Disgrace'ful, [disgræsefùl] adj. disonorevole, ignominioso.
Disgrace'fully, [disgræsefùle] adv. ignominiosamente, disonorvolmente.
Disgrace'fulness, [disgræsefùlness] s. disonore, m.; infamia, ignominia, f.
Disgrä'cer, [disgræciør] s. che disonora.
Disgrä'cious, [disgræciør] adj. spiacevole, scortese, disaverevole.

Disguise', [disghaize] *s.* travestimento, *m.*
Disguise', [disghaize] *v. a.* travestire, fingere, dissimulare; *to - one's self*, mascherarsi, travestirsi.
Disguis'edly, [disghaizédle] *adv.* segretamente.
Disguise'ment, [disghaizemént] *s.* travestimento, *m.*; maschera, *f.*
Disguis'er, [disghaizéur] *s.* che s'immaschera.
Disguis'ing, [disghaizíng] *s.* nascondiglio.
Disguis't, [disghéust] *s.* disgusto, fastidio, *m.*
Disguis't, [disghéust] *v. a.* disgustare, prender disgusto, dispiacere. (*disgustoso*).
Disguis'tful, [disghéustfúl] *adj.* disgustoso.
Disguis'ting, [disghéustíng] *adj.* disgustevole, offensivo.
Disguis'tingly, [disghéustíngle] *adv.* in modo disgustevole.
Dish, [disc] *s.* piatto, *m.*; vivanda, *f.*
Dish, [disc] *v. a.* mettere nel piatto; minestrare.
Dishabille', [dishabíle] *s.* abito di camera, *m.*
Dish-clout, [disc-claút] *s.* strofinaccio, *m.*
Disheart'en, [dishärt'n] *v. a.* scoraggiare, sgomentare, intimorire.
Dish'er'son, [dishéris'n] *s.* diseredazione, *f.*
Dish'er'it, [dishérit] *v. a.* diseredare.
Dish'er'itance, [dishéritáns] *s.* l'essere diseredato.
Dish'er'el, [dishévól] *v. a.* scapigliare.
Dish'on'est, [dishónést] *adj.* disonesto, ignominioso, infame.
Dish'on'estly, [dishónéstle] *adv.* disonestamente, impudicamente.
Dish'on'esty, [dishónésté] *s.* disonestà, impudicizia, *f.*
Dish'on'er, [dishónéur] *s.* disonore, *m.*; infamia, *f.*
Dish'on'or, [dishónéur] *v. a.* disonorare, svergognare.
Dish'on'orable, [dishónéurábl] *adj.* disonorevole.
Dish'on'orably, [dishónéuráble] *adv.* disonorevolmente.
Dish'on'orer, [dishónéuréur] *s.* insultatore, rapitore, seduttore, *m.*
Dishorn', [dishörn] *v. a.* privare di corna.
Dishu'mour, [dishümeur] *s.* cattivo umore, *m.*
Dish-wash, [diso-ouáso] **Dish-water**, [diso-ouatéur] *s.* lavatura di scodella, *f.*
Disimprove, [disimpruve] *v. a.* peggiorare.

Disimprove'ment, [disimpruvement] *s.* peggioramento, *m.*
Disincarcerate, [disincärsiréte] *v. a.* scarcerare.
Disincline'tion, [disinclinäsceün] *s.* indifferenza, *f.*; disgusto, disprezzo, *m.*
Disincline', [disinclaine] *v. a.* produrre disgusto, disgustare.
Disincorporate, [disincörpöréte] *v. a.* separare; privare dei poteri un corpo municipale.
Disincorporation, [disincörpöräscieün] *s.* scioglimento di un corpo municipale.
Disinfect, [disinféct] *v. a.* torre l'infezione.
Disingenu'ity, [disindginiüté] *s.* dissimulazione, doppiezza, *f.*
Disingen'uons, [disindgëniueüs] *adj.* simulato, finto, artificioso.
Disingen'uously, [disindgëniueüslé] *adv.* simulatamente, artificiosamente.
Disingen'uoness, [disindgëniueünes] *s.* dissimulazione, *f.*; artificio, *m.*
Disinhab'ited, [disinhäbitéd] *adj.* inabitato.
Disinherit'son, [disinhërisëün] *s.* diseredazione, *f.*
Disinherit'it, [disinhërit] *v. a.* diseredare, disereditare.
Disinter, [disintëur] *v. a.* dissepellire.
Disinter'est, [disintërest] *s.* disinteresse, *m.*
Disinter'ested, [disintërestéd] *adj.* disinteressato.
Disinter'estedly, [disintërestédle] *adv.* disinteressatamente.
Disinter'estedness, [disintërestédnë] *s.* disinteressatezza, *f.*
Disinter'ment, [disintëürmënt] *s.* disotterramento, *m.*
Disinure', [disiniüre] *v. a.* svezzare.
Disinvite', [disinväite] *v. a.* disinvitare, revocar l'invito.
Disin'volve, [disinvölve] *v. a.* separare.
Disjoin', [disdgiöine] *v. a.* disgiungere.
Disjoin't, [disdgiöint] *v. a.* sloggare, smembrare; *v. m.* disgiungersi.
Disjoin'tly, [disdgiöintlé] *adv.* separatamente.
Disjunot', [disdgiöinct] *adj.* disgiunto, separato.
Disjunct'ion, [disdgiöüncscieün] *s.* disgiunzione, *f.*; separamento, *m.*
Disjunct'ive, [disdgiöüctiv] *adj.* (*gr.*) disgiuntivo.
Disjunct'ively, [disdgiöüctivlé] *adv.* disgiuntivamente.
Disk, [dische] *s.* disco, *m.*
Diskind'ness, [dischäindnë] *s.* mancanza d'affetto, *f.*; pregiudizio, *m.* (*poco usato*).

Dislike', [dislaiche] *s.* disgusto, *m.*; avversione, *f.*
Dislike', [dislaiche] *v. a.* disapprovare, dispiacere, disamare.
Dislik'ken, [dislaich'n] *v. a.* differenziare (*poco usato*).
Dislike'ness, [dislaichnë] *s.* dissomiglianza, differenza, *f.* (*poco usato*).
Dislik'er, [dislaichéur] *s.* disapprovatore, *m.*
Dislik'ing, [dislaichíng] *s.* disgusto, *m.*; ripugnanza, *f.*
Dislimb', [dislím] *v. a.* smembrare.
Dislimn', [dislím] *v. a.* cancellare (una pittura).
Dislocate, [dislöchäte] *v. a.* sloggare, dislogare.
Dislocat'ion, [dislöchäscieün] *s.* sloggamento, *m.*; scommettitura, *f.*
Dislodge, [dislödge] *v. a.* disloggare, scacciare; *v. m.* mutar casa.
Disloy'al, [dislöial] *adj.* disleale, infedele, perfido.
Disloy'ally, [dislöialé] *adv.* dislealmente, infidamente.
Disloy'alness, [dislöialnë] *s.* dislealtà, infedeltà, perfidia, *f.*
Dis'mal, [dizmä] *adj.* tristo, misero, funesto, orribile.
Dis'mally, [dizmäle] *adv.* tristamente, orribilmente.
Dis'malness, [dizmälnë] *s.* affanno, cordoglio, *m.*
Disman'tle, [dismänt] *v. a.* smantellare, spogliare.
Dismask', [dismasche] *v. a.* smascherare.
Dismast', [dismäst] *v. a.* (*mar.*) disalberare.
Dismay', [dismé] *s.* smarrimento d'animo, terrore, *m.*
Dismay', [dismé] *v. a.* spaventare, scoraggiare, stupefare.
Dismay'edness, [dismëädnë] *s.* spaventamento, *m.*
Disme, [dis] *s.* decima, *f.*
Dismem'ber, [dismëmbeur] *v. a.* smembrare, sbranare, dilaniare.
Dismem'berment, [dismëmbeürmënt] *s.* smembramento, *m.*
Dismiss', [dismis] *v. a.* congedare, licenziare, ripudiare.
Dismiss'al, [dismisäl] **Dismiss'ion**, [dismisicëün] *s.* licenziamento, congedo, *m.*
Dismort'gage, [dismörghedge] *v. a.* redimere un pegno, ricomprare.
Dismount', [dismaöünt] *v. a.* scavalcare, smontare, imboccare; *v. m.* smontare, scendere.
Disnat'uralize, [disnätceura-

laize) v. a. privare del privilegio di naturalità.

Disnatured, [disnætseür'd] *adj.* disnaturato.

Disobe'dience, [disöbidiënse] *s.* disubbidienza, *f.*

Disobe'dient, [disöbidiënt] *adj.* disubbidiente.

Disobe'diently, [disöbidiëntlé] *adv.* disubbidientemente, con disubbidienza.

Disobey, [disöbé] *v. a.* disubbidire, trasgredire.

Disoblige'tion, [disöblighæscieün] *s.* disobbligazione, *f.*; dispiacere, *m.*; offesa, *f.*

Disoblige'tory, [disöblighetëür] *adj.* che scioglie da un obbligo.

Disoblige', [disöblaidge] *v. a.* disobbligare, dispiacere, offendere.

Disoblige'ing, [disöblaidging] *adj.* scortese, incivile.

Disoblige'ingly, [disöblaidginglé] *adv.* scortesemente, incivilmente.

Disoblige'ingness, [disöblaidgingnes] *s.* scortesia, inciviltà, *f.*

Disorbed, [disörb'd] *adj.* fuori della propria orbita.

Disorder, [disördeür] *s.* disordine, *m.*; irregolarità, *f.*; turbamento, *m.*; confusione, commozione, indisposizione, *f.*

Disor'der, [disördeür] *v. a.* disordinare, perturbare, sconcertare.

Disor'dered, [disördeürd] *adj.* disordinato, scompigliato.

Disor'derly, [disördeürlé] *adj.* confuso, tumultuoso; -, *adv.* senza ordine, confusamente, viziosamente.

Disor'dinate, [disördinete] *adj.* disordinato, sregolato.

Disor'dinately, [disördinetelé] *adv.* disordinatamente.

Disorganisa'tion, [disörgänisæscieün] *s.* disorganizzazione, *f.*

Disorganise, [disörgänäize] *v. a.* disorganizzare.

Disown, [disöne] *v. a.* non confessare, negare, rinunciare.

Dispend, [dispänd] *v. a.* spendere, dilatare.

Dispan'sion, [dispänsacieün] *s.* spandimento, *m.*; dilatazione, *f.*

Dispar'age, [dispärädge] *v. a.* sprezzare, avvilitare.

Dispar'agement, [dispärädgëment] *s.* sprezzamento, scherno, disonore, *m.*

Dispar'ager, [dispärädgeür] *s.* dispregiatore, *m.*

Disparate, [dispäröte] *adj.* dissimile, separato.

Dispar'ity, [dispärité] *s.* disparità, disuguaglianza; differenza, *f.*

Dispark, [dispäre] *v. a.* rompere le palizzate d'un parco.

Dispart, [dispärt] *v. a.* spartire; rompere.

Dispas'sion, [dispäscieün] *s.* tranquillità di mente, insensibilità, *f.*

Dispas'sionate, [dispäscieünöte] *adj.* spassionato, quieto.

Dispas'sionately, [dispäscieünötélé] *adv.* con sangue freddo, calmamente.

Dispatch, [dispätse] *vedi* Despatch.

Dispel, [dispël] *v. a.* espellere, scacciare.

Dispend, [dispënd] *v. a.* spendere.

Dispen'sable, [dispënsabl] *adj.* dispensabile.

Dispen'sary, [dispënsaré] *s.* fondaco di medicinali, *m.*; spezieria, *f.*

Dispensa'tion, [dispënsæscieün] *s.* dispensa, distribuzione, *f.*

Dispensative, [dispënsätiv] *adj.* dispensativo.

Dispensa'tor, [dispënsätëür] *s.* dispensatore, *m.*

Dispen'satory, [dispënsätëüré] *s.* ricettario, *m.*; farmacia, *f.*

Dispense, [dispëns] *v. a.* dispensare, distribuire, esentare.

Dispen'ser, [dispënsëür] *s.* dispensatore, distributore, *m.*

Dispeo'ple, [dispipl] *v. a.* spopolare, distruggere, desolare.

Dispeo'plor, [dispiplëür] *s.* desolatore, *m.*

Disper'ge, [dispeürdge] *v. a.* innaffiare, spruzzare.

Disperse, [dispeürse] *v. a.* dispergere, sparpagliare.

Disper'sedly, [dispeürsëdlé] *adv.* sparsamente.

Disper'sedness, [dispeürsëdnëse] *s.* dispersione, *f.*

Disper'ser, [dispeürsëür] *s.* spargitore, *m.*

Disper'sion, [dispeürsacieün] *s.* dispersione, *f.*; dispergimento, *m.*

Disper'sive, [dispeürsëv] *adj.* che possiede il potere di dispergere.

Dispir'it, [dispir'it] *v. a.* scoraggiare, sgomentare.

Dispir'itedness, [dispir'itëdnëse] *s.* avvilitamento d'animo, *m.*

Displace, [displæse] *v. a.* dislogare; disordinare; scavallare.

Displa'ceous, [displæseüs] *s.* dispiacenza, inciviltà, *f.*

Displa'cing, [displæsing] *s.* rimovimento, *m.*

Displant, [displänt] *v. a.* spiantare, stradicare.

Displanta'tion, [displäntæscieün] *s.* spiantamento, sbarbicamento, *m.*

Display, [displé] *s.* esposizione, mostra, *f.*

Display, [displé] *v. a.* esporre, spiegare, far mostra.

Display'er, [displëür] *s.* espositore, *m.*

Displea'sant, [displëzänt] *adj.* spiacevole, molesto, offensivo (*poco usato*).

Displease, [displæse] *v. a.* dispiacere, offendere.

Displeased'ness, [displæzëdnëse] *s.* dispiacimento, *m.*

Displeas'ingness, [displæsingnëse] *s.* dispiacere, *m.*

Displea'sure, [displëgëür] *s.* dispiacere, disgusto, scontento, *m.*; noia, *f.*

Displode, [displöde] *v. a.* scoppiare, spaccarsi.

Displo'sion, [displögëün] *s.* scoppiettata, *f.*

Disport, [dispört] *s.* diporto, pasatempo, *m.*; ricreazione, *f.*

Disport, [dispört] *v. a.* divertire, ricreare, dar sollazzo; -, *v. a.* diportarsi, divertirsi, ricrearsi. (*spoonibile*).

Dispo'sable, [dispözäbl] *adj.* disponibile, *f.*; potere, *m.*

Dispo'sal, [dispözäl] *s.* disposizione, balia, *f.*; potere, *m.*

Dispose, [dispöze] *v. a.* disporre, preparare, dare, assettare; -, *v. a.* prevalersi, disfarsi, contrattare; *to - of another man's money*, servirsi dell'altrui danaro.

Dispos'ed, [dispöxd] *adj.* disposto, inclinato.

Dispo'ser, [dispözëür] *s.* dispensatore, *m.*

Dispo'sing, [dispözing] *s.* regolamento, direzione, *m.*

Disposi'tion, [dispözicieün] *s.* disposizione, inclinazione, *f.*; ordine, talento, carattere, *m.*

Disposi'tive, [dispözitiv] *adj.* dispositivo, preparativo, proparatorio.

Disposi'tively, [dispözitivlé] *adv.* dispositivamente.

Dispossess, [dispösëse] *v. a.* dispossessare, spogliare.

Dispossess'a'ion, [dispösëscieün] *s.* dispossessazione, spogliatura; *v. a.* dispossessare, spogliare; *s.* spoglio, *m.*

Dispo'sure, [dispögëür] *s.* disposizione, *f.*; maneggio, *m.*; volontà, *f.*

Dispraise, [dispræze] *v. a.* biasimare, rimproverare, *m.*

Dispraise, [dispræze] *v. a.* biasimare, criticare, censurare.

Disprais'er, [dispræseür] *s.* biasimatore, critico, censore, *m.*

Disprais'ible, [dispræsilé] *adj.* biasimevole, disprezzabile.

Disprais'ingly, [dispræsinglé] *adv.* biasimevolmente.

Dispread, [disprëd] *v. a.* spandere, sparpagliare; -, *v. a.* spandersi.

Disprize, [dispráize] v. a. di-spregiare.
Disprofit, [disprófit] s. svantaggio, pregiudizio, detrimento, danno, m. (poco usato).
Disproffit, [disprófit] v. a. pregiudicare, nuocere (poco usato).
Disproof, [disprúf] s. confutazione, f.
Dispropor'tien, [disprópörscieün] s. disproporzione, ingegalità, disparità, f.
Dispropor'tion, [disprópörscieün] v. a. sproporzionare.
Dispropor'tionable, [disprópörscieünabl] adj. sproporzionato.
Dispropor'tionableness, [disprópörscieünableness] s. sproporzionalità, f.
Dispropor'tionably, [disprópörscieünabl] adv. sproporzionatamente.
Dispropor'tional, [disprópörscieünäl] **Dispropor'tionate**, [disprópörscieünäte] adj. sproporzionale, sproporzionato, ineguale, dissimile.
Dispropor'tionately, [disprópörscieünätel] adv. fuori di proporzione.
Dispropor'tionateness, [disprópörscieünäteneß] s. disproporzione, f.
Dispropor'tioned, [disprópörscieünd] vedi **Disproportional**.
Disprove, [dispruve] v. a. disapprovare, riprovare, confutare, convincere.
Disprove'r, [dispruveür] s. confutatore, contraddittore, m.
Dispu'ge, [dispeündge] v. a. cancellare (poco usato).
Dispu'ishable, [dispeünishabl] adj. che non può essere punito.
Dis'putable, [dispiutabl] adj. disputabile.
Dis'putant, [dispiütánt] adj. disputante; -, s. disputatore, controversista, m.
Dispu'tation, [dispiütäscieün] s. disputaazione, controversia, f.; to hold a -, mantenere una disputa.
Dispu'tious, [dispiütäscieün] **Dispu'tative**, [dispiütätiv] adj. disputativo, contenzioso.
Dispute, [dispiüte] s. disputa, contesa, controversia, f.
Dispute, [dispiüte] v. a. & a. disputare, dibattere, contrastare.
Dispute'less, [dispiütelēs] adj. incontestabile.
Dispu'tor, [dispiüteür] s. disputatore, controversista, m.
Dispu'ting, [dispiütíng] s. controversia, lite f.
Disqualifica'tion, [disquölifihäscieün] s. inettitudine, inabilità, f.

Disqual'ify, [disquölifái] v. a. rendere inetto.
Disqui'et, [disquäiët] s. inquietudine, tribolazione, f.; travaglio, m.
Disqui'et, [disquäiët] v. a. inquietare, tribolare, travagliare.
Disqui'eter, [disquäiäteür] s. perturbatore, disturbatore, tormentatore, m.
Disqui'etly, [disquäiëtli] adv. inquietamente, senza riposo.
Disqui'etness, [disquäiëtneß] **Disqui'etude**, [disquäiëtüde] s. inquietudine, tribolazione, ansietà, f.
Disqui'etous, [disquäiëtöus] adj. che cagiona inquietudine.
Disquisi'tion, [disquisiescieün] s. disquisizione, f.; esame, m.
Disrank, [disrānc] v. a. disordinare, metter in disordine, rimuovere.
Disregard, [disrigärd] s. trascuraggine, indifferenza, negligenza, f.
Disregard, [disrigärd] v. a. trascurare, disprezzare, vilificare.
Disregar'der, [disrigärdeür] s. trascuratore, m.
Disregard'ful, [disrigärdfü] adj. trascurante, negligente, disprezzante.
Disregard'fully, [disrigärdfüle] adv. dispregevolmente.
Disrel'ish, [disrällisc] s. cattivo gusto, disgusto, m.
Disrel'ish, [disrällisc] v. a. disapprovare, non approvare, guastare.
Disrep'utable, [disrēpiütabl] adj. vergognoso.
Disreputa'tion, [disrēpiütäscieün] s. disonore, discredito, disgrazia, f.
Disrepute, [disripiüte] s. cattiva reputazione, f.
Disrespect, [disrēspēct] s. mancanza di rispetto, irriverenza, f.
Disrespect'ful, [disrēspēctfü] adj. irriverente, incivile.
Disrespect'fully, [disrēspēctfüle] adv. senza rispetto.
Disrespect'fulness, [disrēspēctfülnēß] s. mancanza di rispetto, f.
Disrobe, [disröbe] v. a. svestire; spogliare.
Disrup'tion, [disrēüpscieün] s. dirompimento, m.; rottura, crepatura, f.
Dissalt, [disält] v. a. togliere il sale.
Disatisfac'tion, [disätisfäscieün] s. scontento, disgusto, dispiacere, m.
Disatisfac'toriness, [disätisfäctörineß] s. inabilità di dar contento.

Disatisfac'tory, [disätisfäctörē] adj. spiacevole, molesto.
Disat'isfed, [disätisfäid] adj. malcontento, scontento, disgustato.
Disat'isty, [disätisfai] v. a. scontentare, dispiacere.
Dissect, [disäct] v. a. notomizzare.
Dissect'ible, [disäctibl] adj. (med.) che può essere diviso.
Dissec'tion, [disäscieün] s. dissezione, analisi, notomia, f.
Dissec'tor, [disäcteur] s. dissectore; anatomista, notomista, m.
Disseize, [disize] v. a. (jur.) dispossessare.
Disseiz'in, [disizín] s. (jur.) spoglio de' beni, m.
Dissem'blance, [disēmbälneß] s. dissomiglianza, f.
Dissem'ble, [disēmb] v. a. simulare, fingere, palliare, coprire; -, v. a. fare l'ipocrita.
Dissem'bler, [disēmbleur] s. dissimulatore, ipocrita, m.
Dissem'bling, [disēmbliŋ] adj. dissimulato, finto, artificioso; -, s. dissimulazione, finzione, f.
Dissem'blingly, [disēmbliŋle] adv. dissimulatamente, artificialmente.
Dissem'inate, [disēminäte] v. a. disseminare, spargere, propagare.
Dissemina'tion, [disēminäscieün] s. disseminazione, f.
Dissem'inator, [disēminäteür] s. disseminatore, propagatore, m.
Dissen'sion, [disēnsceün] s. dissensione, discordia, f.
Dissen'sious, [disēnsceüs] adj. litigioso, contenzioso.
Dissent, [disēnt] s. sentimento contrario, m.; opinione contraria, f.
Dissent, [disēnt] v. a. dissentire, differire, discordare.
Dissent'a'neous, [disēntänieüs] adj. discordante, differente, contrario.
Dissen'ter, [disēnteur] s. non conformista; discordante, m.
Dissen'tient, [disēnsceünt] adj. discordante.
Disser'tation, [disäürtscieün] s. dissertazione, f.; discorso, m.
Disserve, [disäurve] v. a. disservire, pregiudicare, nuocere.
Disser'vice, [disäurvis] s. disservigio; torto, danno, m.
Disser'viceable, [disäurvisabl] adj. pregiudiziale, nocevole.
Disser'viceableness, [disäurvisablnēß] s. pregiudizio, nocimento, danno, m.
Disser'viceably, [disäurvisablē] adj. ingiuriosamente.
Dissever, [disäevür] v. a. sceverare, separare.

- Disseverance**, [dissēvērānsə] *s.* dissevering, [dissēvērɪŋ] *s.* separazione, *f.*
- Dis'sidence**, [dis'idənsə] *s.* dissensione, discordia, *f.*
- Dis'sident**, [dis'idənt] *s.* dissidente, *m.*
- Dissim'lar**, [dissimilār] *adj.* dissimile, diverso.
- Dissimilar'ity**, [dissimilāriti] *s.* dissimilitudine, [dissimilitūde] *s.* dissimiglianza, differenza, disparità, *f.*
- Dissimula'tion**, [dissimulə'siōn] *s.* dissimulazione, finzione, *f.*
- Dis'sipable**, [dis'sipabl] *adj.* dissipabile, consumabile.
- Dis'sipate**, [dis'sipet] *v. a.* dissipare, distruggere, consumare.
- Dis'sipated**, [dis'sipəd] *adj.* dissipato, distrutto, consumato, disattento.
- Dissipa'tion**, [dis'sipə'siōn] *s.* dissipamento, *m.*; distruzione, *f.*
- Dissoc'iate**, [dis'societ] *v. a.* disunire, separare.
- Dissocia'tion**, [dis'sociə'siōn] *s.* disunione, *f.*
- Dissolubi'lity**, [dis'solubiliti] *s.* attitudine ad essere dissolto, *f.*
- Dis'soluble**, [dis'solubl] *adj.* dissolubile.
- Dis'solute**, [dis'solūt] *adj.* dissolto, scapestrato, licenzioso.
- Dis'solutely**, [dis'solūtli] *adv.* dissolutamente.
- Dis'soluteness**, [dis'solūtənəs] *s.* dissolutezza, licenza, sfrenatezza, *f.*
- Dissoln'tion**, [dis'soln'siōn] *s.* dissoluzione, liquefazione; licenza, *f.*
- Dissol'vable**, [dis'solvabl] *adj.* dissolubile.
- Dissolve**, [dis'solve] *v. a.* dissolvere, disunire; -, *v. n.* dissociarsi; dissiparsi, separarsi.
- Dissol'vent**, [dis'solvənt] *adj.* dissolvente, dissolutivo.
- Dis'sonance**, [dis'sonānsə] *s.* dissonanza, discordanza, *f.*
- Dis'sonant**, [dis'sonənt] *adj.* dissonante, dissimile, differente.
- Dissuade**, [dis'suəd] *v. a.* dissuadere, sconsigliare.
- Dissua'sion**, [dis'suə'siōn] *s.* quello che dissuade.
- Dissua'sion**, [dis'suə'siōn] *s.* dissuasione, *f.*
- Dissua'sive**, [dis'suə'siv] *adj.* dissuasivo, dissuadente; -, *s.* argomento d'ortatorio, *m.*
- Dis'syllab'le**, [dis'siləbl] *adj.* dissillabo.
- Dis'syllable**, [dis'siləbl] *s.* voce di due sillabe, *f.*
- Dis'taff**, [dis'taf] *s.* canocchia, rocca, *f.*
- Distain**, [dis'teɪn] *v. a.* macchiare, lordare.
- Dis'tance**, [dis'tānsə] *s.* distanza, *f.* intervallo, decoro, rispetto, *m.*; *at a -*, in lontananza; *out of -*, a perdita di vista; *to keep one's -*, portar rispetto; *to keep one at a -*, guardar il suo decoro.
- Dis'tance**, [dis'tānsə] *v. a.* distaccare, lasciare indietro.
- Dis'tant**, [dis'tānt] *adj.* distante, discosto.
- Dis'tantly**, [dis'tāntli] *adv.* alla lontananza, freddamente.
- Dis'taste**, [dis'test] *s.* disgusto, dispiacere, tedio, *m.*
- Dis'taste**, [dis'test] *v. a.* dispiacere, fastidire, avere in fastidio.
- Dis'taste'ful**, [dis'testəfəl] *adj.* fastidioso, tedioso, ingrato, offensivo.
- Dis'taste'fulness**, [dis'testəfəlnəs] *s.* disgusto, *m.*; avversione, *f.*
- Dis'tem'per**, [dis'tempə] *s.* malattia, *f.*; morbo, disordine, imbroglio, *m.*
- Dis'tem'per**, [dis'tempə] *v. a.* disordinare, disturbare.
- Dis'tem'perate**, [dis'tempəreɪt] *adj.* immoderato, eccessivo.
- Dis'tem'perature**, [dis'tempəreɪtʃər] *s.* indisposizione, *f.*
- Dis'tem'pered**, [dis'tempəred] *adj.* indisposto, ammalato.
- Dis'tend**, [dis'tend] *v. a.* stemdere, allargare.
- Dis'tension**, [dis'tensən] *s.* distendimento, *m.*; estensione, *f.*
- Dis'tent**, [dis'tent] *s.* distesa, estensione, ampiezza, *f.*
- Dis'ter'minate**, [dis'terminet] *adj.* separato da termini.
- Dis'ter'mina'tion**, [dis'terminə'siōn] *s.* separazione, divisione, *f.*
- Dis'tich**, [dis'tiç] *s. (pros.)* distico, *m.*
- Dis'till**, [dis'til] *v. a. & n.* stillare, distillare, gocciolare.
- Dis'till'able**, [dis'tiləbl] *adj.* che si può distillare.
- Dis'tilla'tion**, [dis'tilə'siōn] *s.* distillazione, *f.*
- Dis'till'atory**, [dis'tilə'tɔri] *adj.* distillatorio.
- Dis'till'er**, [dis'tilɛ] *s.* distillatore, *m.*
- Dis'till'ery**, [dis'tilɛri] *s.* luogo ove si distilla, *m.*
- Dis'till'ing**, [dis'tilɪŋ] *adj.* distillante; -, *s.* distillamento, *m.* distillazione, *f.*
- Dis'tinct**, [dis'tɪŋkt] *adj.* distinto, chiaro, separato, dissimile, differente.
- Dis'tinc'tion**, [dis'tɪŋk'siōn] *s.* distinzione; differenza, diversità, *f.*
- Dis'tinc'tive**, [dis'tɪŋktiv] *adj.* distintivo.
- Dis'tinctively**, [dis'tɪŋktivli] *adv.* in modo distintivo, per distinzione.
- Dis'tinct'ly**, [dis'tɪŋktli] *adv.* distintamente, chiaramente.
- Dis'tinct'ness**, [dis'tɪŋktnəs] *s.* chiarezza, lucidezza, *f.*
- Dis'tin'guish**, [dis'tɪŋɡɪʃ] *v. a.* distinguere, separare, notare.
- Dis'tin'guishable**, [dis'tɪŋɡɪʃəbl] *adj.* che si può distinguere.
- Dis'tin'guishableness**, [dis'tɪŋɡɪʃəblnəs] *s.* differenza, *f.*
- Dis'tin'guished**, [dis'tɪŋɡɪʃəd] *adj.* distinto, eminente.
- Dis'tin'guisher**, [dis'tɪŋɡɪʃə] *s.* distinguitore, osservatore, giudizioso, *m.*
- Dis'tin'guishingly**, [dis'tɪŋɡɪʃɪŋɡli] *adv.* con distinzione, onorevolmente.
- Dis'tin'guishment**, [dis'tɪŋɡɪʃmənt] *s.* distinzione, osservazione, *f.*; giudizio, *m.*
- Dis'tort**, [dis'tɔrt] *v. a.* contorcere, rivolgere, stralunare.
- Dis'tortion**, [dis'tɔr'siōn] *s.* contorsione, *f.*; storcimento, *m.*
- Dis'tract**, [dis'trækt] *v. a. irr. (distracted; distraught)* distrarre, separare, impazzire, molestare.
- Dis'tacted**, [dis'træktəd] *adj.* distratto, diviso, forsennato, pazzo; *to run -*, smaniare, infuriare.
- Dis'trao'tedly**, [dis'træktədli] *adv.* forsennatamente, smaniosamente.
- Dis'trao'tedness**, [dis'træktədnes] *s.* distrazione, confusione, smania, *f.*
- Dis'trao'tion**, [dis'trækt'siōn] *s.* distrazione, confusione, smania, *f.*
- Dis'trao'tive**, [dis'træktiv] *adj.* distrattivo.
- Dis'train**, [dis'treɪn] *v. a.* taggiare, sequestrare, confiscare.
- Dis'train'able**, [dis'treɪnəbl] *adj.* confiscabile.
- Dis'train'er**, [dis'treɪnɛ] *s.* taggitore, *m.*
- Dis'traint**, [dis'treɪnt] *s.* taggamento, sequestro, sequestro, *m.*
- Dis'tress**, [dis'tres] *s.* staggina, calamità, miseria, estremità, *f.*
- Dis'tress**, [dis'tres] *v. a.* taggiare, angustiare, tribolare, vessare.
- Dis'tressed**, [dis'tresəd] *adj.* misero, affannato, tribolato.
- Dis'tressed'ness**, [dis'tresədnes] *s.* calamità, miseria, *f.*
- Dis'tress'ful**, [dis'tresfəl] *adj.* affannoso, misero.
- Dis'tress'fully**, [dis'tresfəli] *adv.* miseramente.
- Dis'tress'ing**, [dis'tresɪŋ] *adj.* penoso, affliggente.

Distrib'ute, [distrib'uite] *v. a.* distribuire, dividere.
Distrib'uter, [distribuiteur] *s.* distributore, *m.*
Distributing regulator, [distributing rēgiuleteur] *s. (loc.)* timone, regolatore, *m.*
Distribu'tion, [distribusciēn] *s.* distribuzione, *f.*
Distrib'utive, [distributiv] *adj.* distributivo.
Distrib'utively, [distributivlē] *adv.* distributivamente.
District, [district] *s.* distretto, *m.*; regione, giurisdizione, *f.*
Distrust, [distrēst] *s.* sfiducia, *f.*; sospetto, *m.*
Distrust, [distrēst] *v. a.* diffidare, non fidarsi.
Distrustful, [distrēstfūl] *adj.* diffidente, sospettoso.
Distrust'fully, [distrēstfūlē] *adv.* sospettosamente.
Distrust'fulness, [distrēstfūlnēs] *s.* diffidenza, *f.*; sospetto, *m.*
Distrust'less, [distrēstlēs] *adj.* senza diffidenza.
Disturb, [distērb] *v. a.* disturbare, inquietare, impedire, molestare, dispiacere.
Disturbance, [distērbānsē] *s.* disturbanza, confusione, alterazione, *f.*; tumulto, *m.*
Disturb'or, [distērbēur] *s.* perturbatore, sturbatore, *m.*
Disunion, [disiūniēn] *s.* disunione, dissensione, controversia, *f.*
Disunite, [disiūnāte] *v. a.* disunire, disgiungere, separare; - *v. n.* disunirsi, disgiungersi, separarsi.
Disu'nity, [disiūnitē] *s.* disunione, separazione, *m.*
Disu'sage, [disiūzēdʒ] *s.* disuso, *m.*; disusanza, *f.*
Disuse, [disiūzē] *v. n.* disusarsi, lasciar l'uso.
Disvalua'tion, [disvālūāsciēn] *s.* disprezimento, dispregio, disonore, *m.*
Disval'ue, [disvālū] *v. a.* disprezzare, avvilire.
Disvouch, [disvauč] *v. a.* disaccreditare, contraddire, opporsi.
Disavow't, [disouēnt] *v. a.* disavvezzare.
Ditch, [ditsc] *s.* fosso, *m.*; fossa, *f.*
Ditch, [ditsc] *v. a.* fare un fosso, affossare.
Ditch'er, [ditscēur] *s.* che affossa, zappatore, *m.*
Dithyram'bic, [dith'rambic] *adj.* dithirambico; - *s.* dithirambo, *m.*
Dittany, [diftānē] *s.* dittamo, *m.*

Dit'tied, [ditt'id] *adj.* accoppiato con musica.
Dit'to, [dittō] *s.* medesimo, sopradetto, *m.*
Dit'ty, [dittē] *s.* canzone, *f.*
Diuret'ic, [daiurēt'ic] *adj. (med.)* diuretico, aperitivo.
Diur'nal, [daiēurnāl] *adj.* diurno, giornale; - *s.* giornale, *m.*
Diur'nally, [daiēurnālē] *adv.* ogni giorno, giornalmente.
Diutur'nity, [daiūteurnitē] *s.* diuturnità, *f.*
Divan, [dāivān] *s.* divano, *m.*
Divar'icate, [dāivārichēts] *v. a.* dividere in due; - *v. n.* dividersi in due parti.
Divarica'tion, [dāivārichētsiēn] *s.* divisione in due parti, *f.*
Dive, [dāivē] *v. a.* tuffare, immergere, esplorare; - *v. n.* tuffarsi; penetrare.
Diver, [dāivēur] *s.* tuffatore, investigatore, *m.*
Diverge, [dāivēurdʒ] *v. n.* divergere, essere divergente.
Diver'gence, [dāivēurdʒēnsē] *s.* divergenza, *f.*
Diver'gency, [dāivēurdʒēnsē] *s. (geom.)* divergenza, *f.*
Diver'gent, [dāivēurdʒēnt] *adj.* divergente. (parecchi).
Divers, [dāivēurz] *adj.* diversi.
Diverse, [dāivēursē] *adj.* diverso, differente, vario.
Diverse'ly, [dāivēursēlē] *adv.* differentemente, variamente.
Diversifica'tion, [dāivēursifichēsciēn] *s.* diversificazione, varietà, *f.*
Diver'sify, [dāivēursifai] *v. a.* diversificare, differenziare, variare.
Diver'sion, [dāivēursciēn] *s.* diversione, *f.*; passatempo, *m.*; ricreazione, *f.*
Diver'sity, [dāivēursitē] *s.* diversità, differenza, *f.*
Diver't, [dāivēurt] *v. a.* distornare, divertire, ricreare.
Diver'ter, [dāivēurteur] *s.* alleggerimento, *m.*
Diver'ting, [dāivēurtiŋ] *adj.* sollazzevole, ricreativo, grato.
Diver'tingness, [dāivēurtiŋnēs] *s.* divertimento, trattamento, *m.*
Diver'tise, [dāivēurtaize] *v. a.* ricreare, sollazzare, rallegrare.
Diver'tisement, [dāivēurtizēmēt] *s.* divertimento; piacere, *m.*
Diver'tive, [dāivēurtiv] *adj.* ricreativo, piacevole.
Diver't, [dāivēst] *v. a.* divestire, spogliare, privare.
Diver'sture, [dāivēstciēur] *s.* spogliamento *m.*; rinunzia, cessione, *f.*
Divi'dable, [divāidabl] *adj.* divisibile.

Divide, [divāide] *v. a.* dividere, disunire; - *v. n.* dividersi, disunirsi, separarsi.
Divi'dedly, [divāidēdlē] *adv.* separatamente.
Divi'dend, [divāidēnd] *s. (ar.)* dividendo, *m.*
Divi'der, [divāideur] *s.* dividitore, distributore, *m.*
Divi'ding, [divāiding] *s.* l'atto di separazione, *m.*
Divina'tion, [divinēsciēn] *s.* divinazione, *f.*; indovinamento, *m.*
Divina'tor, [divinēteur] *s.* divinatore, *m.*
Divin'atory, [divinēteurē] *adj.* divinatorio.
Divine, [divāine] *adj.* divino, eccellente; - *s.* ecclesiastico, teologo, *m.*
Divine, [divāine] *v. a.* indovinare, presagire; - *v. n.* congetturare, presentire.
Divine'ly, [divāinēlē] *adv.* divinamente, eccellentemente.
Divine'ness, [divāinēnēs] *s.* divinità, *f.*
Divi'ner, [divāinēur] *s.* divinatore, indovino, *m.*
Divine'ness, [divāinēursē] *s.* divinità, indovina, *m.*
Divi'ng, [divāiŋ] *s.* immersione, *f.*
Divi'ng-bell, [divāiŋ-bēl] *s.* campana di marangone, *f.*
Divi'n'ity, [divāinitē] *s.* divinità, teologia, *f.*
Divis'ibility, [divizibilitē] *s.* divisibilità, *f.*
Divis'ible, [divizibl] *adj.* divisibile, partibile.
Divis'ibleness, [diviziblinēs] *s.* divisibilità.
Divi'sion, [divigēiŋ] *s.* divisione, disunione, *f.*
Divi'sor, [divāizēur] *s.* divisore, *m.*
Divorce, [divōrsē] *s.* divorzio, *m.*; separazione, *f.*
Divorce, [divōrsē] *v. a.* far divorzio; ripudiare; separare.
Divorce'ment, [divōrsēmēt] *s.* divorzio, ripudio, *m.*
Divor'cer, [divōrsēur] *s.* che fa divorzio.
Divor'cing, [divōrsiŋ] *s.* divorzio, ripudio, *m.*
Divulga'tion, [divūlghāsciēn] *s.* il pubblicare, *m.*
Divulgate, [divūlghētē] *s.* divulgare, pubblicare.
Divul'ger, [divūlghēur] *s.* che divulga, divulgatore, *m.*
Divul'sion, [divūlsciēn] *s.* divellimento, staccamento, *m.*; separazione, *f.*
Di'sen, [dāiz'n] *v. a.* adornare, abbellire.
Dis'sard, [dizēurd] *s.* scioccone, balordo, *m.*

- Diz'siness**, [diz'inēs] *s.* vertigine, *f.*; capogiro, *m.*
- Diz'sy**, [dizē] *adj.* vertiginoso, sventato.
- Diz'sy**, [dizē] *v. a.* cagionare vertigini.
- Do**, [dū] *v. a. irr.* (*did*; *done*) fare; effettuare, finire, cuocere, cucionare; *v. n. irr.* stare, portarsi; *pray, do*, ve ne prego; *how - you - ?* come state? come sta? *that won't -*, questo non basta; *to - a business*, spe- lire, fare un negozio; *to - good*, beneficiare, assistere; *to - like for like*, render la pariglia; *to have to - with one*, aver da fare con uno; *I have nothing to - with it*, questo non mi riguarda; *to - again*, rifare; *to - amiss*, far male; *to - away*, levare; *to - off*, disfare, levare via; *to - on*, porre; mettere; *to - over*, coprire; *to - up*, piegare, imballare.
- Doc'ible**, [dōsibī] *adj.* docile, trattabile.
- Doc'ibleness**, [dōsibleness] *s.* docilità, trattabilità, *f.*
- Doc'ile**, [dōsīl] *adj.* docile, disciplinabile.
- Doc'il'ity**, [dōsilitē] *s.* docilità, *f.*
- Doek**, [dōc] *s.* darsena, *f.*; bacino, cantiere, *m.*; coda troncata, *f.*; lapazio, *m.*
- Doek**, [dōc] *v. a.* scodare, scor- tare, racconciare, rimpalmare (un vascello).
- Doek'et**, [dōchēt] *s.* direzione, cedola, *f.*; estratto, somma- rio, *m.*
- Doek'et**, [dōchēt] *v. a.* notare, segnare.
- Doek yard**, [dōch-lārd] *s.* cantie- re, *m.*
- Doct'or**, [dōctōr] *s.* dottore, medico, *m.*; - *of divinity*, dot- tore di teologia; *to take the degree of -*, prender la laurea.
- Doct'or**, [dōctōr] *v. a.* medi- care, dare medicina.
- Doct'oral**, [dōctōrāl] *adj.* dot- torale, di dottore.
- Doct'orally**, [dōctōrālē] *adv.* in modo dottorale, da dottore.
- Doct'orate**, [dōctōrētē] *v. a.* dottorare.
- Doct'oress**, [dōctōrēs] *s.* dotto- ressa, *f.*
- Doct'orship**, [dōctōrēscīp] *s.* dottorato, *m.*; dignità del dot- tore, *f.*
- Doct'ri'al**, [dōctri'nāl] *adj.* dot- trinale, istruttivo.
- Doct'ri'nally**, [dōctri'nālē] *adv.* dottrinalmente, positivamente.
- Doct'rine**, [dōctri'ne] *s.* dottri- na, scienza; istruzione, *f.*
- Doc'ument**, [dōchiūmēt] *s.* do- cumento, precetto, *m.*
- Doc'ument**, [dōchiūmēt] **Doc'umentize**, [dōchiūmētize] *v. a.* provare con documenti, in- segnare, istruire.
- Doc'umental**, [dōchiūmētāl] *adj.* che appartiene all'istru- zione.
- Doc'umentary**, [dōchiūmētārē] *adj.* che appartiene ai docu- menti.
- Doc'd'er**, [dōdēūr] *s.* (*bot.*) epi- timo, *m.*
- Dodec'agon**, [dōdēcagōn] *s.* do- dedecagono.
- Dodge**, [dōdž] *s.* usar furberia, operare con astuzia.
- Dod'ger**, [dōdžēr] *s.* intrigan- te, *m.*
- Dod'gery**, [dōdžērē] *s.* cavil- lazione, *f.*
- Doe**, [dō] *s.* damma, daina, *f.*
- Do'er**, [dūēr] *s.* facitore, fat- tore, *m.*
- Doff**, [dōf] *v. a.* svestire, epo- gliare; differire, ritardare.
- Dog**, [dōg] *s.* cane; (*astr.*) si- rio, *m.*
- Dog**, [dōg] *v. a.* codiare, spiare.
- Dog'-berry**, [dōg-bērē] *s.* cor- ninola, *f.*
- Dog'-brier**, [dōg-brāēr] *s.* ro- sa canina, rosa salvatica, *f.*
- Dog'-cheap**, [dōg-chēp] *adj.* a buon mercato, a vil prezzo.
- Dog'-days**, [dōg-dēzē] *s. pl.* ca- nicola, *f.*; giorni canicolari, *m. pl.*
- Doge**, [dōge] *s.* doge, *m.*
- Dog'-fish**, [dōg-fīsc] *s.* cane di mare, *m.* (pesce).
- Dog'-fly**, [dōg-flāi] *s.* mosca mordente, *f.*
- Dog'ged**, [dōghēd] *adj.* cagno- sco, arcigno, burbero, aspro.
- Dog'gedly**, [dōghēdlē] *adv.* con aria arcigna.
- Dog'gedness**, [dōghēdnēs] *s.* umore arcigno, ghiribizzo, cap- priccio, *m.*
- Dog'gor**, [dōgheūr] *s.* bastimento olandese, *m.*
- Dog'gerel**, [dōgrēl] *s.* cattiva poesia, *f.*; cattivi versi, *m. pl.*
- Dog'gish**, [dōgisc] *adj.* cagno- sco, brutale.
- Dog'grass**, [dōgrās] *s.* grami- gna, *f.*
- Dog'grel**, [dōgrēl] *vedi* Dog-gerel.
- Dog'-hearted**, [dōg-hārtēd] *adj.* crudele, inumano.
- Dog'-kenne'l**, [dōg-chēnēl] *s.* ca- nile, *m.*
- Dog'-leech**, [dōg-lītec] *medico* dei cani.
- Dog'ma**, [dōgma] *s.* dogma, dom- ma, *m.*
- Dogmat'ic**, [dōgmātīc] **Dogmat'ical**, [dōgmātīcāl] *adj.* dogma- tico.
- Dogmat'ically**, [dōgmātīcālē] *adv.* in maniera dogmatica.
- Dogmat'icalness**, [dōgmātīcāl- nēs] *s.* stile dogmatico, *m.*
- Dog'matist**, [dōgmātist] **Dog'-matizer**, [dōgmataizēr] *s.* che dogmatizza.
- Dog'matize**, [dōgmataizē] *v. a.* dogmatizzare, insegnare.
- Dog'-sleep**, [dōg-slēp] *s.* sonno fiuto, *m.*
- Dogs'-meat**, [dōg's-mīte] *s.* cibo da cani, *m.*; cosa vile, *f.*
- Dog'-star**, [dōg-stār] *s.* (*astr.*) canicola, *f.*; sirio, *m.*
- Dogs'-tooth**, [dōg's-tūth] *s.* gra- migna, *f.*
- Dog'-trick**, [dōg-trīc] *s.* furbe- ria, *f.*
- Dog'-trot**, [dōg-trōt] *s.* trotto di cane, *m.*
- Dog'-weary**, [dōg-ouērē] *a. j.* stracco come un cane, stan- chissimo.
- Do'ily**, [dōilē] *s.* tovaglia: la piccola, *f.*
- Do'ings**, [dūīngs] *s. pl.*; fatti, eventi, *m. pl.*
- Doit**, [doit] *s.* bozzo, quattri- no, *m.*
- Dole**, [dōle] *s.* distribuzione, porzione, elemosina, *f.*; affan- no, *m.*
- Dole**, [dōle] *v. a.* distribuire; dare.
- Dole'ful**, [dōlēfūl] *adj.* triste, doloroso, mesto, lugubre.
- Dole'fully**, [dōlēfūlē] *adv.* tri- stamente, lamentevolmente, do- lentemente.
- Dole'fulness**, [dōlēfūlnēs] *s.* tri- stezza, doglia, afflizione, *f.*; dolore, *m.*
- Dole'some**, [dōleseūm] *adj.* do- glioso, affannoso.
- Dole'someness**, [dōleseūmnēs] *s.* malinconia, tristezza, tristi- zia, *f.*
- Doll**, [dōl] *s.* bambola, *f.*; fan- toccio, bamboccio, *m.*
- Dol'lar**, [doleūr] *s.* tallero, *m.*
- Dol'or**, [dōlēūr] *s.* dolore, *m.*; afflizione, *f.*
- Dolerif'ic**, [dōlērifīc] **Dolerif-erous**, [dōlērifērēūs] *adj.* do- lorifico, che reca dolore.
- Dol'orous**, [dōlēreūs] *adj.* do- loroso, triste, lugubre.
- Dol'orousness**, [dōlēreūsneš] *s.* dolore, *m.*; doglia, *f.*
- Dol'phin**, [dōlfin] *s.* delfino, *m.*
- Dolt**, [dōlt] *s.* minchione, bal- lardo, *m.*
- Dolt'ish**, [dōltīsc] *adj.* sciocco, stupido.
- Dolt'ishly**, [dōltīscālē] *adv.* scioc- camente, stupidamente.
- Dolt'ishness**, [dōltīscneš] *s.* scempiaggine, stupidità, *f.*
- Domain**, [dōmane] *s.* dominio, *m.*; sovranità, possessione, *f.*
- Dome**, [dōme] *s.* cupola, volta, *f.*; edificio, *m.*

Disguise', [dɪsgaɪz] s. travestimento, m.
Disguise', [dɪsgaɪz] v. a. travestire, fingere, dissimulare; *to - one's self*, mascherarsi, travestirsi.
Disguis'edly, [dɪsgaɪzɪdli] *adv.* segretamente.
Disguise'ment, [dɪsgaɪzɪmənt] s. travestimento, m.; maschera, f.
Disguis'er, [dɪsgaɪzɪə] s. che si immaschera.
Disguis'ing, [dɪsgaɪzɪŋ] s. nascondiglio.
Disgust', [dɪsgəʊst] s. disgusto, fastidio, m.
Disgust', [dɪsgəʊst] v. a. disgustare, prender disgusto, dispiacere. (*disgustoso*)
Disgust'ful, [dɪsgəʊstfʊl] *adj.* disgustoso.
Disgust'ing, [dɪsgəʊstɪŋ] *adj.* disgustevole, offensivo.
Disgust'ingly, [dɪsgəʊstɪŋli] *adv.* in modo disgustevole.
Dish, [dɪʃ] s. piatto, m.; vivanda, f.
Dish, [dɪʃ] v. a. mettere nel piatto; minestrare.
Dishabbile', [dɪʃəbəl] s. abito di camera, m.
Dish'-clout, [dɪʃ-kləʊt] s. strofinaccio, m.
Dishheart'en, [dɪʃhɑ:tən] v. a. scoraggiare, sgomentare, intimorire.
Disher'ison, [dɪʃəɪzən] s. diseredazione, f.
Disher'it, [dɪʃəɪt] v. a. diseredare.
Disher'itance, [dɪʃəɪtəns] s. l'essere diseredato.
Disher'el, [dɪʃəvəl] v. a. scapigliare.
Dishonest, [dɪʃənest] *adj.* disonesto, ignominioso, infame.
Dishonestly, [dɪʃənestli] *adv.* disonestamente, impudicamente.
Dishonesty, [dɪʃənesti] s. disonestà, impudicizia, f.
Dishon'or, [dɪʃəneə] s. disonore, m.; infamia, f.
Dishon'or, [dɪʃəneə] v. a. disonorare, svergognare.
Dishon'orable, [dɪʃəneəbəl] *adj.* disonorevole.
Dishon'orably, [dɪʃəneəbəlɪ] *adv.* disonorevolmente.
Dishon'oror, [dɪʃəneəreə] s. insultatore, rapitore, seduttore, m.
Dishorn', [dɪʃəɔ:n] v. a. privare di corna.
Dishu'mour, [dɪʃu'meə] s. cattivo umore, m.
Dish'-wash, [dɪʃ-əʊəʃ] **Dish'-water**, [dɪʃ-əʊəteə] s. lavatura di scodella, f.
Disimprove, [dɪsɪmpru:v] v. a. peggiorare.

Disimprove'ment, [dɪsɪmpru:v-mənt] s. peggioramento, m.
Disincor'perate, [dɪsɪncərsɪreɪt] v. a. scarcerare.
Disinclina'tion, [dɪsɪnclɪnə-si:ən] s. indifferenza, f.; disgnsto, disprezzo, m.
Disincline', [dɪsɪncləɪn] v. a. produrre disgusto, disgustare.
Disincor'porate, [dɪsɪncərpəreɪt] v. a. separare; privare dei poteri un corpo municipale.
Disincor'poration, [dɪsɪncərpəreɪsɪən] s. scioglimento di un corpo municipale.
Disinfect', [dɪsɪnfekt] v. a. torre l'infezione.
Disingenu'ity, [dɪsɪŋdʒɪni:ti] s. dissimulazione, doppiezza, f.
Disingenu'ous, [dɪsɪŋdʒɪni:əs] *adj.* simulato, finto, artificioso.
Disingen'uously, [dɪsɪŋdʒɪni:əsli] *adv.* simulatamente, artifiziosamente.
Disingen'uosity, [dɪsɪŋdʒɪni:əsɪti] s. dissimulazione, f.; artificio, m.
Disinhab'ited, [dɪsɪnhəbɪtɪd] *adj.* inabitato.
Disinhor'ison, [dɪsɪnhəɪzən] s. diseredazione, f.
Disinhor'it, [dɪsɪnhəɪt] v. a. diseredare, disereditare.
Disinter', [dɪsɪntɜ:ə] v. a. disepellire.
Disinter'est, [dɪsɪntɜ:st] s. disinteresse, m.
Disinter'ested, [dɪsɪntɜ:stɪd] *adj.* disinteressato.
Disinter'estedly, [dɪsɪntɜ:stɪdli] *adv.* disinteressatamente.
Disinter'estedness, [dɪsɪntɜ:stɪd-nəs] s. disinteressatezza, f.
Disinter'ment, [dɪsɪntɜ:rmənt] s. disotterramento, m.
Disinure', [dɪsɪni:ə] v. a. svezzare.
Disinvite', [dɪsɪnvəɪt] v. a. disinvitare, revocare l'invito.
Disin'volve, [dɪsɪnvəlv] v. a. separare.
Disjoin', [dɪsɪdʒəɪn] v. a. disgiungere.
Disjoin't, [dɪsɪdʒəɪnt] v. a. sloggare, smembrare; v. n. disgiungersi.
Disjoin'tly, [dɪsɪdʒəɪntli] *adv.* separatamente.
Disjunot', [dɪsɪdʒəɪnt] *adj.* disgiunto, separato.
Disjunc'tion, [dɪsɪdʒəɪn-si:ən] s. disgiunzione, f.; separamento, m.
Disjunc'tive, [dɪsɪdʒəɪntɪv] *adj.* (*gr.*) disgiuntivo.
Disjunc'tively, [dɪsɪdʒəɪntɪvli] *adv.* disgiuntivamente.
Disk, [dɪʃk] s. disco, m.
Diskind'ness, [dɪʃkaɪndnəs] s. mancanza d'affetto, f.; pregiudizio, m. (*poco usato*).

Dialike', [dɪləɪk] s. disgusto, m.; avversione, f.
Dialike', [dɪləɪk] v. a. disapprovare, dispiacere, disamare.
Diall'ken, [dɪləɪkən] v. a. differenziare (*poco usato*).
Diallike'ness, [dɪləɪkənəs] s. dissomiglianza, differenza, f. (*poco usato*).
Diall'ker, [dɪləɪkɜ:ə] s. disapprovatore, m.
Diall'king, [dɪləɪkɪŋ] s. disgusto, m.; ripugnanza, f.
Diallimb', [dɪləɪm] v. a. smembrare.
Diallimn', [dɪləɪm] v. a. cancellare (una pittura).
Diallecate, [dɪləɪkəteɪt] v. a. sloggare, dislogare.
Dialleca'tion, [dɪləɪkəsi:ən] s. sloggamento, m.; scommettitura, f.
Dialodge', [dɪləɪdʒ] v. a. disloggare, scacciare; v. n. mutar casa.
Dialoyal, [dɪləɪəl] *adj.* disleale, infedele, perfido.
Dialoyally, [dɪləɪəlɪ] *adv.* dislealmente, infedatamente.
Dialoy'alness, [dɪləɪəlɪnəs] **Dialoy'alty**, [dɪləɪəlɪti] s. dislealtà, infedeltà, perfidia, f.
Dial'mal, [dɪzməl] *adj.* tristo, misero, funesto, orribile.
Dial'mally, [dɪzməlɪ] *adv.* tristamente, orribilmente.
Dial'malness, [dɪzməlɪnəs] s. affanno, cordoglio, m.
Dismant'le, [dɪsməntli] v. a. smantellare, spogliare.
Dismask', [dɪsmaskeɪt] v. a. smascherare.
Dismast', [dɪsməst] v. a. (*mar.*) disalberare.
Dismay', [dɪsmɛɪ] s. smarrimento d'animo, terrore, m.
Dismay', [dɪsmɛɪ] v. a. spaventare, scoraggiare, stupefare.
Dismay'edness, [dɪsmɛɪdɪnəs] s. spaventamento, m.
Dismo, [dɪsm] s. decima, f.
Dismem'ber, [dɪsmembɜ:ə] v. a. smembrare, sbranare, dilaniare.
Dismem'berment, [dɪsmembɜ:ə-mənt] s. smembramento, m.
Dismis', [dɪsmɪs] v. a. congelare, licenziare, ripudiare.
Dismissal, [dɪsmɪsəl] **Dismis'sion**, [dɪsmɪsi:ən] s. licenziamento, congedo, m.
Dismort'gage, [dɪsmɔ:rtʃedʒ] v. a. redimere un pegno, riacquistare.
Dismount', [dɪsməʊnt] v. a. scavalcare, smontare, imboccare; v. n. smontare, scendere.
Disnat'uralise, [dɪsnəteɪəlaɪz]

Dough'y, [dōē] *adj.* pastoso.
Douse, [daōuse] *v. a.* immergere all'improvviso; -, *v. a.* cacciare nell'acqua improvvisamente.
Dout, [daōut] *v. a.* estinguere.
Dout'er, [daouteūr] *s.* spegnettojo, *m.*
Dove, [deūv] *s.* colomba, *f.*
Dove'-cot, [deūv-cōt] **Dove'-house**, [deūv-haōuse] *s.* colombaja, *f.*
Dove'-like, [deūv-lāiche] *adj.* simile ad una colomba.
Dove'-tail, [deūv-tēle] *s. (join.)* coda di rondine, *f.*
Dove'-tail, [deūv-tēle] *v. a. (join.)* ornare a modo di coda di rondine, addentellare.
Dow'ager, [daōuadgēur] *s.* vedova, *f.*
Dow'ay, [daōudē] *s.* donnacchia, *f.*
Dow'er, [daōneūr] *s.* dote, dota, pensione, *f.*
Dow'ered, [daōneūr'd] *adj.* dotato.
Dow'erless, [daōneūr'lēs] *adj.* senza dote, non dotato, povero.
Dow'ery, [daōneūrē] *vedi* **Dow'er**.
Dow'las, [daōulās] *s.* sorta di tela grossolana, *f.*
Down, [daōūn] *s.* penna matta, lanugine, *f.*
Down, [daōūn] *prep. & adv.* giù, a basso, abbasso, a secondo; - *the stream*, a seconda la corrente; *up and -*, qua e là; *upside -*, sossopra; *to bring -*, portar giù, calare; *to fall -*, cacciare; *to pay money -*, pagar danari contanti; *to sit -*, sedersi.
Down'-cast, [daōūncāst] *adj.* abbattuto; dimesso; modesto.
Down'-fal, [daōūnfāl] *s.* traboccamento, *m.*; rovina, *f.*
Down'-fallen, [daōūnfāl'n] *adj.* rovinato.
Down'-hearted, [daōūnhārtēd] *adj.* abbattuto, scoraggiato.
Down'-hill, [daōūnhil] *s.* discesa, *f.*; declivio, *m.*
Down'-looked, [daōū-lūch'd] *adj.* tristo, malinconico.
Down'-right, [daōūnrāite] *adj.* evidente, franco; -, *adv.* giù a piombo.
Down'-rightly, [daōūnrāitēlē] *adv.* assolutamente, rozza-mente.
Down'-rightness, [daōūnrāitē-nēs] *s.* franchigia, sincerità, *f.*
Down'-sitting, [daōūnsit'ing] *s.* riposo, *m.*; quiete, *f.*
Down'-ward, [daōūnoēurd] *adj.* declive; abbattuto, dimesso, affittito.
Down'-ward, [daōūnoēurd]

Down'-wards, [daōūnoēurd] *adv.* giù, abbasso.
Dow'ny, [daōūnē] *adj.* lanuginoso, molle.
Dow'ry, [daōurē] *s.* dote, dota, *f.*
Dowse, [daōuse] *s.* schiaffo, *m.*
Dowse, [daōuse] *v. a.* schiaffeggiare.
Doxolo'gical, [dōcsōlōd'gicāl] *adj.* che dà lode a Dio.
Doxo'logy, [dōcsōlod'gē] *s.* una forma di dar gloria a Dio.
Dox'y, [dōcsē] *s.* donna di mala vita, donna amata, *f.*
Doze, [dōze] *v. a.* addormentare, rendere stupido; -, *v. a.* essere sonnolento.
Dox'en, [dēū'n] *s.* dozzina, *f.*
Do'-siness, [dōzinēs] *s.* sonnolenza, *f.*; addormentamento, *m.*
Do'-sing, [dōzing] *s.* l'atto di dormire leggermente.
Do'-xy, [dōzē] *adj.* sonnolento, addormentato.
Drab, [drāb] *s.* donnacchia, *f.*; specie di panno grosso, *f.*; *adj.* di color nocello.
Drachm, [drām] *s.* dramma, *f.*
Drāf, [drāf] *s.* feccia, *f.*; bevverone, *m.*
Drāffy, [drāfē] *adj.* feccioso, sudicio.
Draft, [drāft] *s.* disegno, *m.*; copia, tratta, *f.* (*vedi* **Draught**).
Drag, [drāg] *s.* uncino, gancio, tramaglio, *m.*
Drag, [drāg] *v. a. & a.* tirare per forza, strascinare.
Drag'-chain, [drāg-cēne] *s.* catena da fermare, *f.*
Drag'-gle, [drāg'l] *v. a.* infangare, imbrattare; -, *v. a.* infangarsi, imbrattarsi.
Drag'-gle-tail, [drāg'l-tēle] *s.* zitella sporca, *f.*
Drag'-net, [drāg-nēt] *s.* tramaglio, *m.*
Drag'-oman, [drāgomān] *s.* dragomanno, *m.*
Drag'-on, [drāgheūn] *s.* drago-ne, *m.*
Drag'-onet, [drāgōnet] *s.* draguncello, *m.*
Drag'-on-fly, [drāgheūn-flāi] *s.* tulipida, *f.*
Drag'-onfish, [drāgheūn'fisc] *adj.* dragoniforme.
Drag'-onlike, [drāgheūnlāiche] *adj.* furioso, feroce.
Drag'-ons-blood, [drāgheūn's-blēūd] *s.* sangue di drago-ne, *m.*
Dragoon, [drāgūn] *s.* dragono, *m.*
Dragoon', [drāgūn] *v. a.* saccheggiano, sottemettere.
Drain, [drāne] *s.* fogna, *f.*; condotto sotterraneo, *m.*
Drain, [drāne] *v. a.* seccare, for-guare.

Drai'nable, [drēnābl] *adj.* che si può seccare.
Drai'ner, [drēneūr] *s.* sgoccia-latojo, *m.*
Drake, [drōche] *s.* anitra ma-schia, *f.*
Dram, [drām] *s.* dramma, *f.*; sorso (di qualche liquore), *m.*
Dram, [drām] *v. a.* bere liquori distillati.
Dra'ma, [drāma] *s.* dramma, *m.*
Dramat'ic, [drāmātic] **Dramat'-ical**, [drāmāticāl] *adj.* dram-matico.
Dramat'ically, [drāmāticālē] *adv.* a modo di dramma.
Dram'atist, [drāmāticist] *s.* autore drammatico, *m.*
Dram'-drinker, [drām-drīnceūr] *s.* bevitore di liquori distil-lati, *m.*
Dra'pe, [drōpe] *v. a.* far panni.
Dra'per, [drōpeūr] *s.* mercante di panni; pannajuolo, *m.*; (anc -), mercante di tele, *m.*
Dra'pery, [drōpeūrē] *s.* drap-peria, manifattura di panni, *f.*
Dras'tic, [drāstic] *adj.* (*med.*) vigoroso.
Draught, [drāuft] *s. pl.* sorso, piano, disegno, *m.*; copia, tratta, *f.*; tiro (d'acqua); bi-glietto, sommario, *m.*; *at one -*, ad un sorso; - *of horses*, tirella, *f.*; tiramento, *m.*; - *of sol-diers*, distaccoamento, *m.*
Draught-board, [drāft-bōrdē] *s.* tavoliere, scacchiere, *m.*
Draught-horse, [drāft-hōrse] *s.* cavallo da tiro, *m.*
Draught-house, [drāft-haōuse] *s.* cloaca, *f.*
Draught-ox, [drāft-ōcs] *s.* be-vo da tiro, *m.*
Draughts, [drāfts] *s. pl.* giuoco delle tavole, o delle dame; *to play at -*, giocare alle tavole, o alle dame.
Draughts'-man, [drāft'smān] *s.* disegnatore, copista, *m.*
Draw, [drāu] *v. a. irr. (draw: drawn)* tirare, trainare; attrarre, allettare, disegnare, strascinare; -, *v. a. irr.* accorciar-si, ritirarsi; *to - blood*, salassare; *to - breath*, respirare; *to - to a head*, far capo; *to - leis*, tirar la sorte; *to - nigh*, avvicinarsi, avanzare; *to - out a party*, fare un distaccoamento; *to - a picture*, fare un ritrat-to; *to - a pond*, pescare un ri-vajo; *to - out a tooth*, cavar un dente; *to - again*, disegnare di nuovo, ritirarsi; *to - along*, strascinare; *to - aside*, menar a banda; *to - asunder*, separare, dividere; *to - away*, portare via, stornare; *to - back*, tirarsi indietro; *to - forth*, cavar fuori; *to - forward*, avanzare; *to -*

in, allettare, indurre; *to - off* stornare, estrarre; *to - on*, stringersi, avvicinarsi; *to - out*, slungare, stendere, svilappare; *to - over*, stillare, indurre; *to - together*, riunirsi; *to - up*, tirare su, ordinare.
Draw'-back, [drau'-bäck] *s.* scontro, *m.*; ritirata, *f.*
Draw'-bar, [drau'-bär] *s.* (rail.) sbarra di congiunzione, *f.*
Draw'-beam, [drau'-bime] *s.* argano, *m.*
Draw'-bridge, [drau'-bridge] *s.* ponte levatoio, *m.*
Drawer, [draueür] *s.* tiratore, disegnatore, tiratojo, *m.*
Drawers, [draueürs] *s. pl.* sottoluzioni, *m. pl.*; mutande, *f. pl.*
Drawing, [drauſing] *s.* delineamento, disegno, *m.*
Drawing-board, [drauſing-börde] *s.* tavola da disegnare, *f.*
Drawing-master, [drauſing-masteür] *s.* maestro di disegno, *m.*
Drawing-paper, [drauſing-pē-pēur] *s.* carta da disegnare, *f.*
Drawing-room, [drauſing-rüm] *s.* anticamera, assemblea, *f.*
Drawl, [draül] *v. a.* strascinare (le parole).
Draw'-latch, [drau'-lätsch] *s.* saliscendo, *m.*
Drawn, [draun] *adj.* tirato, tratto, cavato; - *batlle*, *s.* battaglia indecisa, *f.*; - *sword*, *s.* spada nuda, *f.* (vedi *to Draw*).
Draw'-well, [drau'-ohel] *s.* pozzo profondo, *m.*
Dray, [drē] **Dray'-cart**, [drē-cart] *s.* carro, *m.*; slitta, treggia, *f.*
Dray'-horse, [drē-hörse] *s.* cavallo da traino, *m.*
Dray'man, [drēmān] *s.* carrettiere, *m.*
Dread, [drēd] *adj.* terribile, formidabile, orribile; - *s.* spavento; terrore, *m.*; paura, *f.*
Dread, [drēd] *v. a. & n.* temere, paventare. (teme).
Dread'er, [drēdeür] *s.* uno che
Dread'ful, [drēdfül] *adj.* terribile, spaventevole.
Dread'fully, [drēdfüle] *adv.* terribilmente, spaventevolmente.
Dread'fulness, [drēdfülneß] *s.* orrore, terrore, spavento, *m.*
Dread'less, [drēdlēs] *adj.* intrepido, forte.
Dread'lessness, [drēdlēsneß] *s.* intrepidezza, *f.*
Dream, [drime] *s.* sogno, *m.*; stravaganza, *f.*
Dream, [drime] *v. a. irr.* (*dreamt*, *dreamt*) vedere in sogno; - *v. a. irr.* sognare, immaginare, immaginarsi.

Dream'er, [drimeür] *s.* sognatore, pensieroso, infingardo, *m.*
Dream'ing, [drimīng] *adj.* sognante, lento.
Dream'ingly, [drimīngle] *adv.* con lentezza.
Dream'less, [drimlēs] *adj.* senza sogni.
Drear, [drīre] *adj.* terribile; tristo, deserto.
Drear'ily, [dririlē] *adv.* orribilmente, tristamente.
Drear'iness, [dririnēs] *s.* orrore, terrore, *m.*
Drea'ry, [drirē] *adj.* orribile; tristo, penoso.
Dredge, [drēdge] *s.* tramaglio, *m.*
Dredge, [drēdge] *v. a.* raccogliere con un tramaglio, insalleggiare.
Dred'ger, [drēdgeür] *s.* pescatore con un tramaglio, *m.*
Dreg'iness, [drēghinēs] *s.* feccia, *f.*; sedimento, *m.*
Dreg'ish, [drēghisc] **Dreg'gy**, [drēghē] *adj.* feccioso, pieno di feccia, impuro.
Dregs, [drēgs] *s. pl.* feccia, *f.*; sedimento, *m.*
Drench, [drēnc] *s.* beveraggio (medicina d'animale), *m.*
Drench, [drēnc] *v. a.* abbeverare, bagnare; inaffiare, umettare.
Dress, [drēs] *s.* abito, vestimento, addobbamento, ornamento, *m.*; *head* -, cuffia, *f.*
Dress, [drēs] *v. a.* vestire, addobbare, adornare, acconciare, cucinare, cuocere; - *v. a.* aggiustarsi, acconciarsi; *to - flux*, scotolare il lino; *to - the hair*, acconciare i capelli; *to - leather*, conciare della pelle; *to - a ship*, pavesare una nave; *to - a tree*, dibruscare, rimondare; *to - a vine*, potare una vigna; *to - a wound*, medicare una ferita.
Dress'er, [drēseür] *s.* acconciatore; tavola di cucina, *f.*
Dress'ing, [drēsīng] *s.* il vestire, vestimento, addobbamento, apparato, medicamento, *m.*; fascia, *f.*
Dress'ing-cloth, [drēsīng-clōth] *s.* mantellina, toeletta, *f.*
Dress'ing-room, [drēsīng-rüm] *s.* camera da vestirsi, *f.*
Drib, [drib] *s.* goccia, stilla, *f.*
Drib, [drib] *v. a.* tagliare via, scemare.
Drib'ble, [dribl] *v. a.* stillare; - *v. a.* cascare giù, gocciolare; fare bava.
Drib'let, [driblēt] *s.* piccola quantità o somma, *m.*
Drī'er, [draiēür] *s.* (med.) dissecativo, *m.*
Drift, [drift] *s.* impulse, cor-

so, obbietto, maneggio, *m.*; - *of ice*, quantità di ghiaccio ammucchiata insieme, *m.*; - *of sand*, alzamento di rena mobile, *m.*; - *of snow*, quantità di neve ammucchiata insieme, *f.*
Drift, [drift] *v. a.* spignere, cacciare, accumulare; - *v. a.* accumularsi.
Drill, [dril] *s.* succhiallo, spillo, babbuino, *m.*
Drill, [dril] *v. a.* forare, disciplinare.
Drink, [drīnc] *s.* bevanda, *f.*; beveraggio, *m.*; *give me some* -, datemi a bere.
Drink, [drīnc] *v. a. irr.* (*drank*, *drank*) bere, bere; assorbire, tracannare; - *v. a. irr.* imbricarsi, inebriarsi; *to - to*, far brindisi; *to - in*, imbere, succhiare; *to - out*, vuotare (a forza di bere); *to - up*, bere tutto.
Drink'able, [drīncabl] *adj.* potabile.
Drink'er, [drīncheur] *s.* bevitore, beone, *m.*
Drink'ing, [drīnching] *s.* il bere, bevimento, *m.*
Drink'ing-bout, [drīnching-baüt] *s.* beveria, *f.*
Drink'ing-companion, [drīnching-cheümpäniün] *s.* compagno in beveria, *m.*
Drink'ing-cup, [drīnching-cheüp] *s.* tazza, coppa, *f.*
Drink'ing-glass, [drīnching-glās] *s.* bicchiere, *m.*
Drink'ing-house, [drīnching-haüse] *s.* bettola, *f.*
Drink'ing-song, [drīnching-sōng] *s.* canzone gioviiale, *f.*
Drink'money, [drīnc-mēunē] *s.* mancia, *f.*; paraguanto, *m.*
Drip, [drīp] *s.* goccia, gocciola, *f.*
Drip, [drīp] *v. a. & n.* spruzzare, gocciolare.
Drip'ping, [drīping] *s.* unto, *m.*
Drip'ping-pan, [drīping-pān] *s.* ghiotta, leccarda, *f.*
Drive, [draive] *v. a. irr.* (*drove*, *drove*) condurre, guidare, menare, cacciare, impellere, forzare; - *v. a. irr.* aver in mira, tendere, avanzare; *to - a carriage*, guidare una carrozza; *to - a nail*, ficcare un chiodo; *to - off time*, procrastinare, indugiare; *to - along*, proseguire, continuare; *to - away*, scacciare; *to - back*, rispignere, ributtare; *to - in*, into, fare entrare, cacciare; *to - off*, scacciare; *to - on*, impellere, spignere, andare avanti, avanzare; *to - out*, scacciare, fare uscire.
Driv'el, [driv'el] *s.* bava, saliva, *f.*; pazzo, scioccone, *m.*

- Driv'el**, [driv'el] *v. n.* bavare; esser bavoso.
- Driv'eller**, [driv'el'eur] *s.* goffone, idiota, minchione, m.
- Driv'er**, [dräiveür] *s.* conduttore, m.; zeppa, *f.*
- Driv'ing**, [draiving] *s.* condotta, *f.*; carriaggio, m.
- Driv'ing-box**, [draiving-böcs] *s.* sedile del cocchiere, m.
- Driz'sle**, [driz'l] *v. a. & n.* spruzzolare, gocciolare; *drizzling rain*, *s.* spruzzaglia, *f.*
- Drizzling**, [drizling] *s.* lo spruzzolare.
- Driz'sly**, [drizle] *adj.* piovigginoso, umido.
- Droll**, [dröle] *adj.* comico, burlesco; -, *s.* buffone, schernitore, m. (re, beffare).
- Droll**, [dröle] *v. n.* buffoneggiare.
- Drol'lery**, [dröleüre] *s.* buffonerie, *f.*
- Drol'ling**, [drölling] *adv.* buffonescamente.
- Drol'lish**, [dröllsc] *adj.* buffonesco.
- Drom'edary**, [drömidaré] *s.* dromedario, m.
- Drone**, [dröne] *s.* pecchione, infingardaccio, m.
- Drone**, [dröne] *v. n.* ronzare, tentennare, cincischiare.
- Dro'nish**, [drönisc] *adj.* lento, ozioso, inerte.
- Dro'nishness**, [dröniscnès] *s.* poltroneria, *f.*
- Drop**, [drüp] *v. n.* languire, infiebolire; affiggersi, esser triste.
- Drop'ing**, [drüping] *adj.* languido, affitto, triste; -, *s.* abbattimento, languore, m.
- Drop'ingly**, [drüpinglé] *adv.* languidamente, debolmente.
- Drop**, [dröp] *s.* goccia, *f.*; gocciolo, orecchino, m.; *by -s*, a goccia a goccia.
- Drop**, [dröp] *v. a.* lasciare cascare, abbandonare, cessare, metter da banda; -, *v. n.* gocciolare, cascare, svenire, sparire, morire; *to - anchor*, ancorarsi; *to - a design*, desiderare da un disegno; *to - a word*, lasciar scappare una parola; *to - with sweat*, gocciolare di sudore; *to - in*, introdurre, entrare, venire improvviso; *to - off*, scadere, venire in decadenza; *to - out*, sparire, dissiparsi.
- Drop'let**, [dröplét] *s.* piccola goccia, gocciolina, *f.*
- Drop'ping**, [dröping] *s.* goccia, gocciola, *f.*
- Drop'ingly**, [dröpinglé] *adv.* a goccia a goccia.
- Drop-serene**, [dröp-sirine] *s.* goccia serena, *f.*
- Drop'sical**, [dröpsicäl] *adj.* idropico.
- Drop'-stone**, [dröp-stöne] *s.* marcasita, *f.*
- Drop'sy**, [dröpsé] *s.* idropisia, *f.*
- Drop'-wort**, [dröp-öüert] *s.* (bot.) filipendula, *f.*
- Dross**, [drös] *s.* scoria, foccia, *f.*; rifiuto, m.
- Drossiness**, [drösinès] *s.* spuma, sporcizia, *f.*
- Dross'y**, [dröseé] *adj.* pieno di scoria, foccioso; sucido, sporco.
- Drought**, [draüt] *s.* siccità, siccità, sete, *f.*
- Drough'tiness**, [draütinès] *s.* aridità, siccità, *f.*
- Drough'ty**, [draüté] *adj.* secco, arido, assetato, stibondo.
- Drove**, [dröve] *s.* branco, m.; gregge, folla, *f.*
- Dro'ver**, [dröveür] *s.* bifolco, m.
- Drown**, [draün] *v. a.* annegare, immergere; -, *v. n.* annegarsi, immergersi, affogarsi.
- Drowse**, [drauze] *v. a.* addormentare, render sonnacchioso; -, *v. n.* dormire.
- Drow'sly**, [draüzilé] *adv.* sonnacchioni, lentamente.
- Drowsiness**, [draüzinès] *s.* sonnolenza, indolenza, pigritia, *f.*
- Drow'sy**, [draüseé] *adj.* sonnolento, sonnacchioso; stupido; *to grow -*, addormentarsi.
- Drow'sy-headed**, [draüseé-hödéd] *adj.* lento, stupido.
- Drub**, [drüb] *s.* colpo, m.; botta, *f.*
- Drub**, [drüb] *v. a.* battere, bastonare, percuotere.
- Drudge**, [dréudge] *s.* facchino, m.
- Drudge**, [dréudge] *v. n.* affaticarsi, stentare.
- Drud'ger**, [dréudgeür] *s.* facchino, bossoletto, m.
- Drud'gery**, [dréudgeüre] *s.* servizio vile, m.
- Drud'g'ing-box**, [dréudging-böcs] *s.* bossoletto da infarinare, polverino, m.
- Drud'g'ingly**, [dréudginglé] *adv.* con pena, con molto affaticamento. (to, m.)
- Drug**, [drög] *s.* droga, *f.*; rifiuto.
- Drug**, [drög] *v. a.* mescolare con ingredienti medicinali.
- Drug'get**, [dröughét] *s.* droghetta, m.
- Drug'gist**, [dröughist] *s.* droghiere, droghiero, m.
- Druid**, [druid] *s.* druido, m.
- Druid'ical**, [druidicäl] *adj.* appartenente ai Druidi.
- Drum**, [drüm] *s.* tamburo, timpano, tamburino, m.; *to beat the -*, battere il tamburo.
- Drum**, [drüm] *v. a.* battere il tamburo.
- Drum'ble**, [drümbel] *v. a.* poltroneggiare, tentennare, cincischiare.
- Drum'-ma'jor**, [drüim-médgieür] *s.* tamburino maggiore, m.
- Drum'-maker**, [drüim-mécheür] *s.* fabbricante di tamburi, m.
- Drum'mer**, [drüimeür] *s.* tamburino, m.
- Drum'ming**, [drüiming] *s.* battimento del tamburo, m.
- Drum'-stick**, [drüim-stic] *s.* bacchetta di tamburo, *f.*
- Drunk**, [drünc] *adj.* ebrio, ubriaco; *to make -*, imbriccare (*vedi to Drink*).
- Drunk'ard**, [drüncheürd] *s.* imbriccone, trincione, m.
- Drunk'en**, [drüinch'n] *adj.* imbricato, inebriato.
- Drunk'only**, [drüinch'nle] *adv.* da imbricato.
- Drunk'ness**, [drüinch'nnes] *s.* imbricchezza, ubbriachezza, *f.*
- Dry**, [dräi] *adj.* secco, arido, stibondo, assetato; insipido, meschino; - *land*, *s.* terra ferma, *f.*; continente, m.
- Dry**, [dräi] *v. a.* seccare, inaridire, asciugare; -, *v. n.* seccarsi, inaridirsi.
- Dry'ad**, [drääd] *s.* driade, *f.*
- Dry'-eyed**, [dräi-äi'd] *adj.* senza lagrime.
- Dry'-goods**, [dräi-güds] *s. pl.* stoffe di cotone, di seta, di lino, &c.
- Dry'ly**, [dräile] *adv.* senza umidità, aridamente, freddamente, seccamente.
- Dry'ness**, [dräinès] *s.* siccità, freddezza, insipidezza, *f.*
- Dry'nurse**, [dräineürse] *s.* nutrice non lattante, *f.*
- Dry'nurse**, [dräineürse] *v. a.* allevare senza lattare.
- Dry'-salter**, [dräi-sälteür] *s.* negoziante di salume &c.
- Dry'-shed**, [dräi-sciöd] *adj.* a secco; a più secco.
- Du'al**, [diüäl] *adj.* duale, da due.
- Dual'ity**, [diüälité] *s.* dualità, *f.*
- Dub**, [deüb] *s.* colpo, m.; percossa, *f.*
- Dub**, [deüb] *v. a.* fare, creare, armare (un cavaliere).
- Dublet's**, [diübäieté] *s.* dubbiezza, *f.*
- Dublet's**, [diübäieté] *s.* dubbiezza, *f.*
- Dubious**, [diübies] *adj.* dubbioso, incerto, indeciso.
- Dub'iously**, [diübiesle] *adv.* dubbiosamente, con dubbio.
- Dubiousness**, [diübiesnès] *s.* dubbiezza, *f.*; dubbio, m.; incertezza, *f.*
- Dub'itable**, [diübital] *adj.* dubitabile, dubbioso, incerto.
- Du'bitably**, [diübitalé] *adv.* in modo dubbioso.

Du'bítancy, [diūbitánsē] *Dubitatio*, [diūbitesciēū] *s. dubitazione, dubitanza, f.*
Du'eal, [diūcāl] *adj.* ducale, di duca, da duca.
Duc'at, [deūchāt] *s.* ducato, *m.* (moneta).
Duch'ess, [deūtescēs] *s.* duchessa, *f.*
Duch'y, [deūtescē] *s.* ducato, *m.*
Duck, [deūc] *s.* anitra; inchino, riverenza, *f.* (volgare); tufo, *m.*; *my* - il mio caro! mia cara! *Russia duck*, tela di Russia.
Duck, [deūc] *v. a.* tuffare, immergere: - *v. a.* tuffarsi.
Duck'er, [deūcheūr] *s.* marangone, parassito, *m.*
Duck'ing, [deūchīng] *s.* (mar.) cala, *f.*; tufo, battesimo del tropico, *m.*
Duck'ing-stool, [deūchīng-stūl] *s.* (mar.) sedia da dare il tufo, *f.*
Duck'legged, [deūc-lēg'd] *adj.* che ha gambe corte.
Duck'ling, [deūclīng] *s.* anitri-
na, f.
Duck'-meat, [deūc-mīte] *s.* lento palustre, *f.*
Duck's-foot, [deūc'sfūt] *s.* serpentina, *f.*
Duck'-weed, [deūc-ōiūd] *vedi* Duck-meat.
Duct, [deūct] *s.* guida, *f.*; passaggio, canale, *m.*
Duc'tile, [deūctīl] *adj.* duttile, flessibile, trattevole.
Duc'tileness, [deūctīlnēs] *Duc-tility*, [deūctīlītē] *s.* duttilità, flessibilità, docilità, *f.*
Dud'geon, [deūdgeūn] *s.* daga-
piccola; mala parte, *f.*; *to take in* -, sdegnarsi, dar nel cencio.
Due, [diū] *debito, dovuto; in-*
time, opportunamente; - s. de-
bito, tributo, m.; imposta, f.
Due, [diū] *adv.* debitamente;
esattamente.
Du'el, [diūel] *s.* duello, *m.*
Du'el, [diūel] *v. a.* duellare,
fare duello.
Du'eller, [diūeleūr] *s.* duellante,
m.
Du'elling, [diūēllīng] *s.* il duellare,
duello, *m.*
Du'ellist, [diūēllīst] *s.* duellista,
duellante, *m.*
Due'ness, [diūnēs] *s.* convene-
volezza, *f.*
Duen'na, [diūēna] *s.* donna at-
tempata, governante, *f.*
Du'et, [diūet] *s.* (mus.) duetto,
duo, *m.*
Dug, [deūg] *s.* tetta, mammel-
la, *f.*; capezzolo, *m.*
Duke, [diūc] *s.* duca, *m.*
Duke'dom, [diūcdeūm] *s.* ducato,
m.
Du'cet, [deūlscēt] *adj.* dolce (al
gusto), dolcigno, armonioso.

Diz. Ing.-Ital. - 2.

Dulcific'a'tion, [deūlscīfīcēscīēū] *s.* (chym.) il dolcificare, *m.*
Dul'cify, [deūlscīfā] *v. a.* dolcificare, raddolcire, mitigare.
Dul'cimer, [deūlscīmēūr] *s.* salterio, saltero, *m.*
Dul'corate, [deūlcorēte] *v. a.* addolcire, rendere dolce.
Dulcora'tion, [deūlcorāscīēū] *s.* addolcimento, *m.*; dolcificazione, *f.*
Du'lia, [diūliā] *s.* dulia, *f.*
Dull, [deūl] *adj.* stupido, goffo; ottuso, triste, mesto, tedioso; - *of hearing*, duro d'orecchio; - *color*, *s.* colore smorto, *m.*; - *hearing*, *s.* udito duro, *m.*; - *noise*, *s.* mormorio, bisbiglio, *m.*; - *sight*, *s.* vista fosca, *f.*; - *wif*, *s.* ingegno ottuso, *m.*
Dull, [deūl] *v. a.* stupidire, render ottuso, offuscare; - *v. a.* intormentirsi.
Dul'lard, [deūleūrd] *s.* babbuaso, *m.*
Dull'-brained, [deūl-brēn'd] *adj.* stupido, ottuso.
Dull'head, [deūlhēd] *s.* minchi-
one, balocco.
Dull'-pated, [deūlpētēd] *adj.* stupido, insensato.
Dull'-witted, [deūl-ōutēd] *adj.* stordito, balordo.
Dul'y, [deūlē] *adv.* stupidamente, lentamente.
Dul'ness, [deūlnēs] *s.* stupidizza, balordaggine, pigrizia, lentezza, sonnolenza, *f.*
Duly, [diūlē] *adv.* debitamente, convenevolmente, esattamente, precisamente.
Dumb, [deūm] *adj.* muto, taciturno; *to strike* -, far ammurtire.
Dumb'found, [deūmfaūnd] *v. a.* render muto, confondere.
Dumb'ly, [deūmlē] *adv.* in silenzio, senza parlare.
Dumb'ness, [deūmnēs] *s.* mutezza, *f.*; silenzio, *m.*
Dump, [deūmp] *s.* cordoglio, *m.* tristezza, malinconia, *f.*
Dump'ish, [deūmpīsc] *adj.* tristo, mesto.
Dump'ishly, [deūmpīsclē] *adv.* tristamente.
Dump'ishness, [deūmpīscnēs] *s.* tristezza, malinconia, *f.*
Dump'ling, [deūmpling] *s.* bordinio tondo fatto di pasta e mele. (grosso).
Dump'y, [deūmpē] *adj.* corto e
Dun, [deūn] *adj.* bruno, fosco, tanè; - *s.* creditore importuno, *m.*
Dun, [deūn] *v. a.* importunare, molestare.
Dunco, [deūnsc] *s.* goffo, babbuaso, *m.*
Dun'cory, [deūnserē] *s.* goffaggine, balordaggine, *f.*

Dun'cical, [deūnscīcāl] *adj.* sciocco, balordo.
Dung, [deūng] *s.* concime, letame, sterco, *m.*
Dung, [deūng] *v. a.* concimare, letamare.
Dung'-cart, [deūng-cārt] *s.* carretta da trasporre il letame, *f.*
Dun'geon, [deūndgeūn] *s.* prigione sotterranea, *f.*
Dung'-fork, [deūng-fōrc] *s.* forcone da rimuovere il letame, *m.*
Dung'hill, [deūng-hīl] *adj.* nato nel letame; vile, abietto; - *s.* concime, letamajo, *m.*
Dung'y, [deūngē] *adj.* pieno di letame, abietto.
Dung'-yard, [deūng-iārd] *s.* luogo da riporvi il letame, cortile, *m.*
Dun'age, [deūnēdge] *s.* (mar.) pagliuolo, *m.*
Dun'ner, [deūnēūr] *s.* risciutitore, esattore, *m.*
Dun'nish, [deūnīsc] *adj.* bruto, *m.*
Dun'ny, [deūnē] *adj.* sordo.
Duo, [diūo] *s.* (mus.) duetto, *m.*
Duode'cimo, [diūodesīmo] *s.* in dodici, libro in duodecimo, *m.*
Dupe, [diūpe] *s.* merlotto, gonzo, ingannato, *m.*
Dupe, [diūpe] *v. a.* ingannare, truffare.
Du'plicat, [diūplīcāte] *s.* duplicato, *m.*; copia, *f.*
Du'plicat, [diūplīcāte] *v. a.* raddoppiare, piegare.
Duplic'a'tion, [diūplīcēscīēū] *s.* duplicazione, *f.*; raddoppiamento, *m.*
Du'plication, [diūplīcāteūr] *s.* (anat.) duplicatura, piegatura, *f.*
Duplic'ity, [diūplīcītē] *s.* duplicità, doppiezza, *f.*
Durabil'ity, [diūrāblītē] *s.* durabilità, *f.*
Du'rabile, [diūrābl] *adj.* durabile, solido.
Durableness, [diūrāblnēs] *vedi* Durability.
Du'rably, [diūrāblē] *adv.* durabilmente, durevolmente.
Du'rance, [diūrānsē] *s.* incarcerazione, prigionia, *f.*
Dura'tion, [diūrēscīēū] *s.* durazione, durata, *f.*
Dure, [diūre] *v. a.* durare, perseverare.
Du'resse, [diūrēsē] *s.* incarcerazione, prigionia, *f.*
Du'ring, [diūring] *prep. & conj.* per, durante.
Du'rity, [diūrītē] *s.* durezza, fermezza, solidità, *f.*
Dusk, [deūscē] *adj.* oscuro, fosco. bruno, bujo; - *s.* crepuscolo, bruzzo, bruzzolo, *m.*; *in the - of the evening*, in sul far buzzolo.

Dusk, [deüsche] v. a. oscurare; - v. n. oscurarsi; imbrunire, divenire bruno.
Dusk'ly, [deüschi] adv. oscuramente, foscamente.
Dusk'iness, [deüschines] s. oscurità, f.; buio, m.
Dusk'ish, [deüschisc] adj. alquanto oscuro, oscuretto.
Dusk'ishly, [deüschiscle] adv. oscuramente, foscamente.
Dusk'ishness, [deüschiscnès] s. oscurità, f.; buio, m.
Dusk'y, [deüsche] vedi Duskish.
Dust, [deüst] s. polvere; *file* -, limatura, f.; *saw* -, segatura, f.
Dust, [deüst] v. a. coprire di polvere; *to - off*, nettare da polvere, spazzare.
Dust'-box, [deüst-böcs] s. polverino, m.
Dust'er, [deüsteür] s. strofinaccio, m.
Dust'iness, [deüstinès] s. polverio, m.
Dust'man, [deüstmän] s. paladino, m.
Dust'y, [deüste] adj. polveroso, coperto di polvere.
Dutch, [deütsc] s. pl.; gli Olandesi, linguaggio di Olanda; adj. di Olanda.

Dutch'ess, [deütscès] s. duchessa, f.
Dutch'y, [deütscé] s. ducato, m.
Du'teous, [diütieüs] **Du'tiful**, [diütifül] adj. ubbidiente, ossequioso, rispettoso.
Du'tifully, [diütifüle] adv. ossequiosamente, sommessamente.
Du'tifulness, [diütifülnès] s. ubbidienza, sommissione, f.
Du'ty, [diüte] s. dovere, debito, m.; funzione, f.; ufficio, m.; tassa; dogana, gabella, f.; *on - upon* -, di servizio, in funzione; *to pay one's* -, render rispetto; *to present one's* -, riverire, salutare.
Duum'virate, [diüenüviräte] s. duumvirato, m.
Dwarf, [düurf] s. nano; carabogio, m.
Dwarf, [düorf] v. a. impedire di crescere.
Dwarf'-elder, [düorf-äldner] s. ebbio, m.
Dwarf'ish, [düorfüsc] adj. piccoletto, piccino.
Dwarf'ishly, [düorfüscle] adv. in modo piccino.
Dwarf'ishness, [düorfüscnès] s. picciolezza, f.
Dwarf'-tree, [düorf-tri] s. albero nano, m.

Dwell, [düel] v. n. irr. (*dwell; dwell*) abitare, dimorare, stare, dilatarsi, allargarsi.
Dwell'er, [düelür] s. abitatore, abitante, m.
Dwell'ing, [düelüing] s. abitazione, dimora, f.
Dwell'ing-house, [düelüing-haüse] s. casa; abitazione, f.
Dwin'dle, [düindl] v. n. impiccolire, diminuire, consumarsi, peggiorare.
Dye, [däi] v. a. tingere, macchiare.
Dye'r, [däieür] s. tintore, m.
Dye'ing, [däiüing] s. tintura, f.
Dying, [däiüing] adj. morente, moribondo.
Dynam'ics, [däinämic] s. pl. dinamica, f.
Dyn'asty, [dinästä] s. dinastia, sovranità, f.
Dys'crasy, [discräsé] s. (*med.*) stemperamento d'umori, m.
Dys'entery, [disenteüré] s. (*med.*) dissenteria, f.
Dyspep'sy, [dispèpsé] s. (*med.*) digestione laboriosa, f.
Dys'phony, [disfoné] s. difficoltà di parlare o di respirare, f.
Dys'ury, [disiüre] s. stranguria, f.

E.

E, è muta alla fine di parola, eccettuato nelle monosillabe, o nelle parole greche e latine: *the*, *il*; *he*, *egli*; *she*, *ella*, etc. apostrophe, apostrofo, etc. Ma l'e, quantunque muta in fine di parola, allunga la vocale che la precede: *fat*, grasso, *fat*, destino, etc. *E*, è pure muta nei tempi passati dei verbi: *loved*, amato etc.: eccettuato quando viene preceduta da *d*, o *i*: *added*, aggiunto; *permitted*, permesso. *E* puro muta quando è seguita da *w*; ed allora il *w* prende od il suono dell'*u* italiano, o dell'*i*u. Seguita da *i*, l'*e* prende il suono del *e* italiana in *meno*. In fine di una sillaba non accentata, o quando fa sillaba da sé, senza l'accento, ha molto del suono dell'*i* italiano breve nella parola *Italia*. *E* raddoppiata suona come i lungo italiano in *frina*.
Each, [itche] pron. ciascuno, ciascuno; *on - side*, dalle due bande; - *other*, l'un l'altro.
Ea'ger, [igheür] adj. desideroso, bramoso, fervente, ardente, veemente.

Ea'gerly, [igheürlé] adv. ferventemente, ardentemente, veementemente.
Ea'gerness, [igheürnès] s. premura, f.; fervore, ardore, m.; passione; veemenza, violenza, f.
Ea'gle, [igl] s. aquila, f.
Ea'gle-eyed, [igl-ärd] **Ea'gle-sighted**, [igl-säitéd] adj. di vista acuta.
Ea'gle-stone, [igl-stöne] s. pietra aquilina, etite, f.
Ea'glet, [iglét] s. aquila piccola, f.
Ea'gre, [igheür] s. (*mar.*) marea di rovesci, f.
Ear, [ire] s. orecchio, m.; orecchia, f.; *of corn*, spiga, f.; *box on the -*, s. schiaffo, m.; *to sing by -*, cantare a orecchio; *to be in debt over head and -*, esser pieno di debiti; *to give -*, prestare orecchio, ascoltare attentamente.
Ear, [ire] v. a. lavorar la terra; - v. n. spigare, fare la spiga.
Ear'-drops, [ire-dröps] s. pl. orecchini, m. pl.
Ear'ed, [ir'd] adj. che ha orecchi; spigato.
Earl, [eür] s. conte, m.

Earl'dom, [eürldöm] s. contea, f.
Ear'less, [irélés] adj. senza orecchi; senza spighe.
Ear'liness, [eürlinès] s. prontezza, fretta, diligenza, f.
Ear'ly, [eürle] adj. matutino, pronto.
Ear'ly, [eürle] adv. di buon'ora, a buon'ora, per tempo; - *in the morning*, al far del giorno; - *in the spring*, al principio della primavera.
Earn, [eürn] v. a. guadagnare, meritare, lucrare, acquistare.
Earn'est, [eürnèst] adj. ardente, zeloso, fervido; - *business*, s. negozio d'importanza, m.; - *entreaty*, s. istanza, domanda forte, f.; - s. serio, m.; caparra, f.; pegno, m.; *in - in good -*, sul serio, seriamente, da vero.
Earn'estly, [eürnèstle] adv. strettamente, premurosamente, seriamente, istantemente, zelosamente, fissamente.
Earn'est-money, [eürnèst-müné] s. caparra, f.
Earn'ness, [eürnèsnès] s. ardore, m.; premura, veemenza; diligenza, f.
Ear'-picker, [ire-picheür] s. sturziorecchi, m.

Eae'-ring , [i're-rìng] s. orecchino, ciondolino, m.	Eae'ter-eve , [isteür-ive] s. vigilia di pasqua, f.	Ecclesiast'ically , [ëclizist'icälé] adv. ecclesiasticamente
Eae'-shot , [i're-sciót] s. lontananza dell'udito, f.	Eae'terly , [isteürle] Eae'tern , [isteürn] adj. di levante, orientale, dell'oriente.	Echl'nus , [ichäinëus] s. echino, m.
Earth , [ëürth?] s. terra, f.; suolo, mondo, m.; <i>potter's</i> -, argilla, f.	Eae'tward , [istouëürd] adj. verso l'oriente, all'oriente.	Eco'ho , [ëco] s. eco, m.
Earth , [ëürth?] v. a. coprire di terra; -, v. a. nascondersi sotto terra.	Eae't-wind , [ist-ouind] s. vento d'oriente, m.	Eco'he , [ëco] v. a. echeggiare, risuonare per eco, rimbombare.
Earth'born , [ëürth'börn] adj. terrestre, di vil nascita.	Ea'zy , [izé] adj. agevole, facile, quieto, libero, trattabile, sociabile, benigno, piacevole; - <i>style</i> , s. stile chiaro, stile naturale, m.; - <i>of belief</i> , credulo; - <i>of manners</i> , cortese, affabile; <i>to make</i> -, calmare, tranquillare.	Eclair'oisement , [ëcläresiz-mënt] s. schiarimento, m.
Earth'bound , [ëürth'bäound] adj. attaccato dalla terra.	Eat , [ite] v. a. irr. (<i>eat, ate; eaten</i>) mangiare, consumare, rodere; -, v. a. irr. fare un pasto, pascolare; <i>to - well</i> , avere buon gusto; far buona tavola; <i>to - a good meal</i> , far un buon pasto; <i>to - one's words</i> , disdirsi; <i>to - up</i> , divorare, rovinare.	Eclat , [ëclä] s. splendore, m.; gloria, pompa, f.
Ea'rthen , [ëürth'h'n] adj. di terra, argilloso; - <i>pan</i> , s. piattello di terra, m.; terrina, f.; - <i>ware</i> , s. vasellame, m.	Ea'table , [itabl] adj. da mangiare.	Eclat'ic , [ëclätic] adj. eclettico.
Earth'-flax , [ëürth'-fläce] s. asbesto, m.	Ea'tables , [itabl's] s. pl.; vivande, f. pl.; viveri, m. pl.	Eclipse' , [iclipse] s. eclisse, eclissi, f.
Earth'iness , [ëürth'inëse] Earth'liness , [ëürth'linëse] s. qualità terrestre, natura terrena, f.	Ea'ter , [iteür] s. mangiatore, corrosivo, m.	Eclipse , [iclipse] v. a. eclissare, oscurare; <i>fig.</i> sormontare, disgraziare; -, v. m. oscurarsi.
Earth'ling , [ëürth'ling] s. abitatore di questo mondo, m.	Ea'ting , [itìng] s. il mangiare; il vivere bene, m.; - <i>house</i> , s. trattoria, taverna, f.	Ecliptic , [icliptic] s. (astr.) eclittica, f.
Earth'ly , [ëürth'le] adj. terrestre, del mondo, corporale.	Eaves , [ives] s. gronda, grondaia, f.	Ecl'ogue , [ëclög] s. egloga, poesia pastorale, f.
Earth'ly-minded , [ëürth'le-mäinded] adj. dedito alle cose del mondo.	Eaves'drop , [ivesdröp] v. a. ascoltare presso la finestra.	Econom'ic , [icönöm'ic] Econom'ical , [icönöm'icäl] adj. economico, frugale.
Earth'-quake , [ëürth'-quëche] s. terremoto, tremoto, m.	Eaves'dropper , [ivesdröpeür] s. ascoltatore, m.	Econom'ically , [icönöm'icälé] adv. economicamente.
Earth'worm , [ëürth'-ouëürm] s. lombrico, m.	Ebb , [ëb] s. riflusso, m.; bassa marea, f.; scemamento, m.	Econom'ics , [icönöm'ics] s. pl.; scienza economica f.
Earth'y , [ëürth'ë] adj. di terra, terrestre, terreno; grossolano.	Ebb , [ëb] v. n. rifluire, calare, decrescere, scemare.	Econ'omist , [icönöm'ist] s. economo, m.
Eae'-wax , [i're-ouäce] s. cerume, m.	Eb'bing , [ëbing] s. riflusso, m.	Econ'omize , [icönömäize] v. a. vivere parcamente.
Eae'wig , [i're-üig] s. formicola pinzajuola, f.	Eb'onist , [ëbonist] s. ebanista, m.	Econ'omy , [icönömé] s. economia, frugalità, f.
Eae'-witness , [i're-ouitnëse] s. testimone auricolare, m.	Eb'ony , [ëbone] s. ebano, m.	Ecos'tasied , [ëcstasid] adj. estatico, in estasi.
Ease , [ize] s. agio, comodo, alleggiamento, conforto, riposo, m.; tranquillità, facilità, f.; <i>at your</i> -, a bell'agio; <i>to live at</i> -, vivere comodamente; <i>to love one's</i> -, amare gli agi.	Ebri'ety , [ibräitë] s. ebbrezza, ubbriachezza, f.	Ecos'tasy , [ëcstase] s. estasi, f.; rapimento, m.
Ease , [ize] v. a. alleviare, mitigare, addolcire; (<i>mar.</i>) alloggiare; - <i>the helm</i> ! poggia! vele piene!	Ebri'osity , [ibräisité] s. ebbrezza, ubbriachezza abituale, f.	Ecos'tat'ic , [ëcstat'ic] Ecos'tat'ical , [ëcstat'icäl] adj. estatico, in estasi.
Ease'ful , [izëfül] adj. tranquillo, quieto.	Ebul'liency , [ibëülliensé] s. ebullizione, f. (liente).	Ect'ypal , [ëctäipäl] adj. preso dall'originale, copiato, imitato.
Ea'sel , [iz'l] s. (<i>paint.</i>) telaio, m.	Ebul'lient , [ibëüllient] adj. ebullente, f. (<i>ebulliscient</i>)	Ect'ype , [ëctäipe] s. copia, imitazione, f.
Ease'ment , [izëmënt] s. sollievo, ajuto, conforto, ristoro, m.; <i>ease'ments</i> , pl. cesso, m.	Ebullit'ion , [ibëülliscieun] s. ebollimento, m.; effervescenza, f.	Ecumen'ical , [ëchümen'icäl] adj. ecumenico.
Ea'sily , [izilë] adv. agevolmente, facilmente.	Eecen'tric , [ëcëentric] Eecen'trical , [ëcëentricäl] adj. eccentrico.	Edac'ious , [idäscieüs] adj. edace, vorace, ghiotto, goloso.
Ea'siness , [izinëse] s. agevolezza, facilità, condescendenza, f.; riposo, m.; - <i>of belief</i> , credulità, f.	Eecen'tric'ity , [ëcëentricisité] s. eccentricità, f.	Edac'ity , [idäsité] s. edacità, voracità, ghiottornia, f.
East , [iste] s. levante, orientale, m.	Ecclesiast'os , [ëclizist'ost] s. ecclesiaste, m.	Ed'äy , [ëdë] s. gorgo, riflusso impetuoso, m.; (<i>mar.</i>) - <i>wind</i> , s. vento di rimando, turbino, m.
Eae'ter , [isteür] s. pasqua, f.	Ecclesiast'ic , [ëclizist'ic] adj. ecclesiastico; -, s. ecclesiastico, chierico, m.	Ed'äy , [ëdë] v. n. girare, aggirarsi.
Eae'ter-day , [isteür-dë] s. giorno di pasqua, m.	Ecclesiast'ical , [ëclizist'icäl] adj. ecclesiastico.	Edematose' , [ëdëmatöze] adj. edematoso.

- set an -*, affilare, aguzzare; *to set the teeth on -*, allegare i denti; *to take off the -*, rintuzzare.
- Edge**, [éðge] *v. a.* affilare, aguzzare; orlare; eccitare, irritare; -, *v. n.* opporsi; *to - away*, allontanarsi; *to - forwards*, avanzare, promuovere; *to - towards*, avvicinarsi, venir addosso; *to - in*, fare entrare.
- Edged**, [éðg'd] *adj.* aguzzato, tagliente.
- Edgeless**, [éðgel's] *adj.* sfilato, ottnoso.
- Edge-tool**, [éðge-tùl] *s.* strumento tagliente, *m.*
- Edge-wise**, [éðgeuáize] *adv.* col taglio volto; da canto.
- Edging**, [éðging] *s.* orlo, *m.*; frangia, *f.*
- Edible**, [éðibl] *adj.* da mangiare.
- Edict**, [iðíct] *s.* editto, bando, *m.*
- Edification**, [éðífichesciëun] *s.* edificazione, *f.*; edificamento, *m.*
- Edificatory**, [éðíficateurs] *adj.* edificatorio.
- Edifice**, [éðífis] *s.* edificio, *m.*; fabbrica, *f.*
- Edifier**, [éðífaleür] *s.* istruttore, precettore, *m.*
- Edify**, [éðífai] *v. a.* edificare, fabbricare; istruire.
- Edifying**, [éðífáing] *adj.* edificante, edificatorio; -, *s.* edificamento, *m.*
- Edifyingly**, [éðífáinglé] *adv.* in modo istruttivo.
- Edile**, [iðáile] *s.* edile, *m.*
- Edit**, [éðít] *v. a.* preparare un'edizione, pubblicare; compilare.
- Edit'ion**, [iðísciëun] *s.* edizione; pubblicazione; stampa, *f.*
- Editor**, [éðíteür] *s.* editore, pubblicatore, *m.*
- Editorial**, [éðítóriál] *adj.* appartenente ad un editore.
- Editorship**, [éðíteüracíp] *s.* ufficio di un editore, *m.*
- Educate**, [éðíuchète] *v. a.* educare; istruire.
- Education**, [éðíuchesciëun] *s.* educazione; istruzione, *f.*
- Educational**, [éðíuchesciëunál] *adj.* appartenente all'educazione.
- Educator**, [éðíuchèteür] *s.* educatore, *m.*
- Educe**, [iðíuse] *v. a.* estrarre, cavare.
- Eduction**, [iðéuchesciëun] *s.* estrazione; esposizione, *f.*; produzione, *m.*
- Edulcorate**, [iðeülcorète] *v. a.* (*chym.*) dolcificare; raddolcire.
- Edulcora'tion**, [iðeülcorésciëun] *s.* (*chym.*) edulcorazione, *f.*; addolcimento, *m.*
- Eek**, [íke] *v. a.* slargare, ampliare.
- Eel**, [íle] *s.* anguilla, *f.*
- Eel-ple**, [íle-pái] *s.* pasticcio d'anguilla, *m.*
- Eel-spear**, [íle-spíre] *s.* fiocina, *f.*
- E'en**, [íne] per Even.
- E'er**, [ere] per Ever.
- Effable**, [éfabl] *adj.* che può esprimersi con parole.
- Efface**, [éfése] *v. a.* scancellare; cassare.
- Effacinate**, [éfasínète] *v. a.* ammaliare.
- Effascina'tion**, [éfasínesciëun] *s.* ammaliamento, *m.*
- Effect**, [éfect] *s.* effetto; successo, *m.*; realtà, *f.*; *to take -*, aver effetto, riuscire; -, *pl.* effetti; beni, *m. pl.*; - *s of passengers*, *s. pl.*; roba dei passeggeri, *f.*
- Effect**, [éfect] *v. a.* effettuare, eseguire.
- Effectible**, [éfectíbl] *adj.* fattibile, fattevole; eseguibile, possibile.
- Effective**, [éfectív] *adj.* effettivo; attivo.
- Effectively**, [éfectívlé] *adv.* effettivamente, con effetto.
- Effectless**, [éfectl's] *adj.* inefficace; impotente.
- Effector**, [éfecteür] *s.* facitore, autore, *m.*
- Effectual**, [éfectuál] *adj.* effettuale, effettivo.
- Effectually**, [éfectuálé] *adv.* effettivamente, con effetto.
- Effectualness**, [éfectuáln's] *s.* efficacia, *f.*
- Effectuate**, [éfectínète] *v. a.* effettuare, eseguire.
- Effem'inity**, [éféminasé] *s.* effeminatezza; mollezza, *f.*
- Effem'inate**, [éféminete] *adj.* effeminato, morbido, delicato.
- Effem'inate**, [éféminete] *v. a.* effeminare; ammolare; -, *v. n.* effeminarsi, divenire effeminato.
- Effeminately**, [éféminetelé] *adv.* effeminatamente.
- Effeminateness**, [éfémineten's] *s.* effeminatezza, *f.*
- Effemina'tion**, [éféminésciëun] *s.* effeminamento, *m.*; mollezza, *f.*
- Effervesce**, [éfeürv's] *v. a.* essere in effervescenza, bollire.
- Efferves'cence**, [éfeürv'sénsé] *s.* effervescenza, *f.*; fervore, *m.*
- Efferves'cent**, [éfeürv'sént] *adj.* effervescente.
- Effete**, [éfíte] *adj.* sterile, impotente.
- Efficacious**, [éffichésciëun] *adj.* efficace, efficiente.
- Efficaciously**, [éffichésciëunlé] *adv.* efficacemente.
- Efficacy**, [éfficasé] *s.* efficacia; forza; virtù, *f.*
- Efficence**, [éffichénsé] *s.* Efficiency, [éffichénsé] *s.* virtù; potenza, *f.*
- Efficient**, [éfficiént] *adj.* efficiente, efficace.
- Efficiently**, [éfficiéntlé] *adv.* efficacemente.
- Effig'iate**, [éffígíete] *v. a.* formar l'effigie; rappresentare.
- Effig'ies**, [éffígíaze] *s.* Effigy, [éffígé] *s.* effigie; immagine, *f.*; ritratto, *m.*
- Efflu'ate**, [éffúete] *v. n.* gonfiare.
- Efflu'tion**, [éffúsciëun] *s.* soffio leggero, *m.*
- Effluores'cence**, [éfflóresénsé] *s.* Effluores'cence, [éfflóresénsé] *s.* il fiorire, *m.*; fiori, *m. pl.*; eruzione, *f.*
- Effluores'cent**, [éfflóresént] *adj.* in forma di fiori; vescicoso.
- Effluence**, [éffúénsé] *s.* effusione, *f.*; effondimento, *m.*
- Effluent**, [éffúént] *adj.* che s'effonde.
- Effluvia**, [éffúivia] *s.* effluvio, *m.*; evaporazione, *f.*
- Efflux**, [éffúése] *s.* effusione, *f.*; flusso, *m.*
- Efflux'ion**, [éffúesciëun] *s.* emanazione, *f.*; effondimento, *m.*
- Efforce**, [éforse] *v. a.* sforzare
- Eform**, [éform] *v. a.* formare.
- Eforma'tion**, [éformésciëun] *s.* formazione, *f.*
- Effort**, [éféürt] *s.* sforzo, *m.*; violenza, *f.*
- Effo'sion**, [éfosciëun] *s.* acavamento, *m.*
- Efray**, [éfré] *v. a.* spaventare.
- Efron'tery**, [éfreüntéüré] *s.* sfacciatezza, impudenza, *f.*
- Eful'gence**, [éféuldgén'sé] *s.* splendore, *m.*; lucidezza, *f.*
- Eful'gent**, [éféuldg'ént] *adj.* rifulgente, splendente.
- Efü'me**, [éfüme] *v. a.* evaporare.
- Efüse**, [éfüze] *v. a.* diffondere; spandere.
- Efüs'ion**, [éfügeün] *s.* effusione, *f.*; versamento, spargimento, *m.*
- Efü'sive**, [éfüsív] *adj.* diffusivo.
- Eft**, [éft] *s.* stellione, *m.* (incerta).
- Eft**, [éft] *adv.* presto, in fretta.
- Eftsoon**, [éftsun] *adv.* poco dopo, fra poco.
- Egest**, [ídgést] *v. a.* evacuar; mandare fuori.
- Eges'tion**, [ídgésciëun] *s.* egestione, evacuazione, *f.*

Egg, [эг] *s.* uovo, *m.*; *peached* -*s. pl.*; nova affogate, *f. pl.*
Egg, [эг] *v. a.* incitare, stimolare.
Eg'ging, [эггінг] *s.* incitamento, *m.*; stimolazione, *f.*
Eg'lantine, [эглантайн] *s.* rosa salvatica, *f.*
Eg'logue, [эглог] *s.* egloga, *f.*
Eg'otism, [эготизм] *s.* egoismo, egotismo, *m.* (egotista)
Eg'otist, [эготист] *s.* egoista
Egotis'tical, [эготистикал] *adj.* da egoista.
Eg'otize, [эготизаир] *v. n.* parlar sempre di sé.
Egre'gious, [игридгюүс] *adj.* egregio, eccellente, insigne.
Egre'giously, [игридгюүсэл] *adv.* egregiamente, eccellentemente.
E'gress, [игресс] **Egres'sion**, [игрессиюн] *s.* esito, *m.*; uscita, sortita, *f.*
E'gret, [игрэт] *s.* garza bianca (aghirore), *f.*; piumino, *m.*
E'griot, [игриот] *s.* amarasca, *f.* (ciriegia).
El'der, [eldeür] *s.* oca d'Islanda, *f.*
El'der-down, [eldeür-daoün] *s.* lanugine delle oche d'Islanda, *f.*
Eight, [ete] *adj.* otto.
Eight'een, [etene] *adj.* diciotto.
Eight'teenth, [etenth] *adj.* diciottesimo.
Eight'fold, [etsöld] *adj.* otto volte.
Eight'h, [eteth] *adj.* ottavo.
Eight'ly, [eteth'le] *adv.* in ottavo luogo.
Eight'ieth, [etieth] *adj.* ottantesimo.
Night'score, [etescore] *adj.* otto ventine, cento sessanta.
Eight'ty, [ete] *adj.* ottanta.
El'ther, [ith'eür] *prom.* l'uno o l'altro, ciascuno, qualunque: *on - side*, dalle due bande; *- conj.* sia, sia che; ovvero che; o.
Ejac'ulate, [idgiächiułete] *v. a.* lanciare, gettare.
Ejacula'tion, [idgiächiułescieün] *s.* corta e fervente preghiera, ejaculazione, *f.*; sbalzo, *m.*
Ejac'ulatory, [idgiächiułateüre] *adj.* ejaculatorio, subito.
Eject', [idject] *v. a.* gettare; mandare fuori.
Ejec'tion, [idgesscieün] *s.* espulsione; (*med.*) evacuazione; egectione, *f.*
Eject'ment, [idgectmēt] *s.* (*jur.*) spogliamento del possesso, *m.*; espropriazione, *f.*
Ejula'tion, [edginscieün] *s.* lamento, compianto, *m.* (*poco usato*).
Eke, [iche] *adv.* anche, ancora, parimente.
Eke, [iche] *s.* aumentazione, *f.*
Eke, [iche] *v. a.* allargare, al-

lungare; dilatare, aumentare, accrescere.
Elab'orate, [iläborete] *adj.* elaborato, perfetto.
Elab'orate, [iläborete] *v. a.* elaborare; limare, perfezionare, finire.
Elab'orately, [iläboretele] *adv.* laboriosamente, con diligenza, accuratamente, con esattezza.
Elab'oratness, [iläboretene] *s.* elaboratezza, *f.*
Elabora'tion, [iläborecieün] *s.* squisita diligenza, *f.*; perfezionamento, *m.*
Elance', [ilänce] *v. a.* lanciare, gettare.
Elapse', [iläpse] *v. n.* scorrer via, svanire, passare.
Elas'tic, [ilästic] **Elas'tical**, [ilästical] *adj.* elastico.
Elastic'ity, [ilästisité] *s.* elasticità; molla, *f.*
Elate', [iläte] *adj.* elato, innalzato, orgoglioso, altiero.
Elate', [iläte] *v. a.* insuperbire; esaltare, innalzare.
Elat'edly, [ilätädle] *adv.* orgogliosamente.
Elat'ion, [iläscieün] *s.* elazione, *f.*; orgoglio, *m.*; superbia, *f.*
El'bow, [älbo] *s.* gomito, cubito; angolo, *m.*; *to be out at the elbows*, essere vicino.
El'bow, [älbo] *v. a.* dare gomitate; spignere col gomito; -, *v. n.* fare un angolo.
El'bow-chair, [älbo-cäre] *s.* sedia d'appoggio, *f.*
El'bow-room, [älbo-rüm] *s.* agio, spazio, *m.*; libertà, *f.*
Eld, [eld] *s.* decrepitezza, vecchiezza, *f.*; *of -*, altre volte.
El'der, [eldeür] *adj.* maggiore, maggiornato.
El'der-berry, [öldeür-bäre] *s.* coccola di sambuco, *f.*
El'der-flower, [öldeür-fläüeur] *s.* fiore di sambuco, *m.*
El'derly, [öldeürlé] *adj.* attempato.
El'ders, [öldeürs] *s. pl.* maggiori, anziani, *m. pl.*
El'dership, [öldeürscip] *s.* primogenitura; anzianità, *f.*
El'der-tree, [öldeür-tri] *s.* sambuco, *m.*
El'der-vinegar, [öldeür-vinegheür] *s.* aceto sambuchino, *m.*
El'dest, [eldäst] *adj.* primogenito, maggiornato.
Elēc'ampāne', [elēcāmpāne] *s.* (*bot.*) enula campana, *f.*
Elect', [ilect] *adj.* eletto, scelto.
Elect', [ilect] *v. a.* eleggere, scegliere.
Elect'ion, [iläscieün] *s.* elezione, scelta, *f.*
Electioneer'ing, [iläscieün-ring] *s.* intrighi nell'elezione

dei membri del Parlamento, *m. pl.*
Elect'ive, [iläctiv] *adj.* elettivo, che si può eleggere.
Elect'ively, [iläctivlé] *adj.* elettivamente, per elezione, a scelta.
Elect'er, [iläcteur] *s.* elettore, *m.*
Elect'oral, [iläctoräl] *adj.* elettorale, di elettore.
Elect'orate, [iläctoräte] *s.* elettorato, *m.*
Elect'orress, [iläctoräre] *s.* eletttrice, *f.*
Elect'orship, [iläcteurscip] *s.* dignità d'elettore, *f.*; elettorato, *m.*
Elect'rio, [iläctric] **Elect'rical**, [iläctricäl] *adj.* elettrico.
Elect'ric'ity, [iläctrisité] *s.* elettricità, *f.*
Electrification, [iläctrifichescieün] *s.* elettrizzazione, *f.*
Electrify, [iläctrifai] *v. a.* elettrizzare.
Electro-magnet'ic, [iläctromagnetisc] *adj.* elettro-magnetico.
Electrom'eter, [iläctromiteür] *s.* elettrometro, *m.*
Electuary, [iläctiuräre] *s.* elettuario, *m.*
Eleemos'yary, [ölimözinäre] *s.* elemosiniere; che vive d'elemosina, *m.*
El'egance, [öligänce] **El'egancy**, [öligänsé] *s.* eleganza; grazia, *f.*
El'egant, [öligänt] *adj.* elegante, grazioso, bello, vezzoso.
El'egantly, [öligäntle] *adv.* elegantemente; con grazia.
El'e'giac, [ilidgiäch] *adj.* elegiaco, lugubre.
El'e'giast, [ilidgiäst] *s.* scrittore di elegie, *m.*
El'egy, [öldigé] *s.* elegia, poesia flebile, poesia lugubre, *f.*
El'ement, [öliment] *s.* elemento, principio, fondamento, *m.*
Element'al, [ölimentäl] **Element'ary**, [ölimentäre] *adj.* elementale, elementare, elementario.
El'emy, [ölime] *s.* elemi, *f.* (gomma).
Elēnch', [ölēnc] *s.* sofisma, *m.*
El'ephant, [ölifānt] *s.* elefante, *m.*
Elephant'asis, [ölifāntasīs] *s.* (*med.*) elefantiasi, *f.*
Elephan'tine, [ölifāntaine] *adj.* elefantino, d'elefante.
El'evate, [ölivete] *adj.* elevato, esaltato; sublime.
El'evate, [ölivete] *v. a.* elevarre; esaltare, innalzare; rallegrare.
Eleva'tion, [ölivescieün] *s.* ele-

- vamento, m.; esaltazione; su-
blimità, f.
- El'evator, [eliveteür] s. (anat.)
elevatore, m.
- El'evatory, [eliveteür] s. (surg.)
elevatorio, m.
- El'ev'en, [ilév'n] adj. undici.
- El'ev'enth, [ilév'nth²] adj. un-
decimo, undicesimo.
- El'f, [elf] s. spirito folletto, m.
- El'f'n, [elf'n] El'f'n, [elf'n] s.
El'f'ish, [elf'isc] adj. apparte-
nente agli spiriti folletti.
- El'f'look, [elf-löc] s. riccio in-
trecciato da folletti, m.; plica
polonica, f.
- El'f'it, [elf'it] adj. elicito;
estratto.
- El'f'it, [ilüsit] v. a. elicere; ca-
vare, estrarre.
- El'f'it'a'tion, [ilüsitesciün] s.
estrazione, produzione, f.
- El'ide, [iläide] v. a. elidere,
spezzare, troncare.
- El'igibility, [elüigibilite] s. eli-
gibilità, capacità d'essere elet-
to, f.
- El'igible, [elüigibl] adj. eligi-
bile; preferibile.
- El'igibility, [elüigibilnäs] vadi
Eligibility.
- El'im'inate, [iliminete] v. a. ri-
legare, esiliare.
- El'imina'tion, [iliminesciün] s.
rifuto, m.; ripulsa, f.
- El'is'ion, [iligeün] s. elisione,
f.; troncamento, m.
- El'ix'ation, [ilixesciün] s. les-
satura; elissazione, f.
- El'ix'ir, [ilixseür] s. elissire,
m.; quintessenza, f.
- El'ix, [äic] s. alce, m.
- El'l, [äl] s. auna, canna, f.
- El'lip'sis, [elipseis] s. (geom. rh.)
elisse, ellissi, f.
- El'lip'tically, [elipticäl] adv.
in modo di ellisse.
- El'lip'tic, [eliptic] El'lip'tical,
[elipticäl] adj. ellittico, d'ellisse.
- El'm, [elm] El'm-tree, [elm-tri]
s. olmo, m.
- El'my, [elmé] adj. che abbonda
di olmi.
- El'o'cution, [elöchiüsciün] s.
elocuzione; facondia, f.
- El'o'cutive, [elöchiüti] adj.
che ha un'espressione elo-
quente.
- El'ogy, [elodg] s. elogio, pa-
negirico, m.
- El'on'gate, [ilönghete] v. a.
slungare, prolungare; stende-
re; -, v. a. slungarsi, allonta-
narsi; stendersi.
- El'on'gation, [ilöngheesciün] s.
elongazione, f.; allontanamen-
to, m.
- El'ope, [ilöpe] v. a. scappare,
fuggire; salvarsi.
- El'ope'ment, [ilöpemént] s. scap-
pata, f.; fuggimento, m.
- El'o'quence, [elöquense] s. elo-
quenza, facondia, f.
- El'o'quent, [elöquént] adj. elo-
quente, facondo.
- El'o'quently, [elöquéntle] adv.
eloquentemente, facondamente.
- Else, [else] pron. altro; altre;
nobody -, nessun altro; some-
where -, altrove; -, adv. altri-
mente, altramente.
- Else'where, [elseöwäre] adv.
altrove, in altro luogo.
- Elu'cidate, [ilüsidete] v. a. di-
lucidare, dichiarare; manife-
stare.
- Elu'cida'tion, [ilüsidesciün] s.
dichiarazione, esposizione, spie-
gazione, f.
- Elu'cidative, [ilüsidativ] adj.
esplicativo.
- Elu'cidator, [ilüsidateür] s. co-
mentatore, espositore, m.
- Elu'cta'tion, [ilütesciün] s.
sfuggimento, m.
- Elu'cubra'tion, [ilüchiüb-
sciün] s. elucubrazione, f.
- Elu'de, [ilüde] v. a. eludere,
schifare; scansare, sfuggire.
- Elu'dible, [ilüdiibl] adj. che si
può eludere.
- Elu'm'bated, [ilümbetäd] adj.
dilombato.
- Elu'sion, [ilügeün] s. elusio-
ne, f.; artificio, inganno, m.;
fraude, f.
- Elu'sive, [ilüsi]v] adj. artifi-
cioso, ingannevole.
- Elu'soriness, [ilüseürinäs] s.
inganno, m.; fraude, impostu-
ra, f.
- Elu'sory, [ilüseür] adj. elu-
sorio, fraudolento; fallace.
- Elu'te, [ilüte] v. a. lavare (po-
co usato).
- Elu'triate, [ilütriäte] v. a. de-
cantare, travasare.
- Elu'tria'tion, [ilütriäsciün] s.
filtrazione, f.; travasamen-
to, m.
- El'ves, [elives] pl. di Elf.
- El'y's'ian, [iligeün] adj. Eliseo:
- fields, s. pl., campi elisi;
- m. pl. (seo, m.)
- El'y's'ium, [iligeüm] s. Eli-
smac'erate, [imäserete] v. a.
smagrire, smagrire.
- Em'a'ciate, [imäsciete] v. a. ste-
nuare; indebolire; -, v. a. ema-
ciare, dimagrire.
- Em'a'cia'tion, [imäsciesciün] s.
smagrimento, m.
- Em'a'ciate, [imächiulöte] v. a.
purgare, lavare.
- Em'acula'tion, [imächiulösciün]
s. purgazione, lavazione, f.
- Em'anant, [emanänt] adj. ema-
nante, proveniente, nascente.
- Em'anate, [emanöte] v. a. ema-
nare, provenire.
- Em'ana'tion, [emanösciün] s.
emanazione; origine, f.
- Em'anative, [emanativ] Eman-
atory, [imänateür] adj. pro-
veniente.
- Em'an'cipate, [imänsipete] v. a.
emancipare; affrancare.
- Em'an'cipa'tion, [imänsipesciün]
s. emancipazione, f.
- Em'an'cipator, [imänsipeteür] s.
colui che emancipa.
- Emar'ginate, [imärginöte] v.
a. togliere via il margine.
- Emas'culate, [imäschulöte] v.
a. castrare; snervare; effemmi-
nare, debilitare.
- Emascula'tion, [imäschulö-
sciün] s. castrazione, f.
- Em'bal'e, [ömbäle] v. a. imbal-
lare, involuppare.
- Em'bal'ing, [ömbäl'ing] s. imbal-
lare, m.; involtura, f.
- Em'balm, [ömbäme] v. a. im-
balsamare. (imbalsama.)
- Em'balm'er, [ömbämeür] s. che
Em'balm'ing, [ömbäming] s. l'im-
balsamare, m.
- Em'banc'ment, [ömbäncmént]
s. (rail.) terrapieno, m.
- Em'bar', [ömbär] v. a. sbarrare,
fermare; impedire.
- Em'barca'tion, [ömbärchäsciün]
s. imbarco, m.
- Em'bar'go, [ömbärge] s. serra-
mento del porto, embargo, m.;
to lay on -, metter l'embargo.
- Em'bar'k, [ömbärk] v. a. imbar-
care; -, v. a. imbarcarsi.
- Em'bar'ka'tion, [ömbärchäsciün]
Em'bar'k'ment, [ömbärkmént]
s. imbarcamento, imbarco, m.
- Em'bar'ness, [ömbäräs] v. a. im-
barazzare, imbrogliare; intri-
gare, nojare.
- Em'bar'nessment, [ömbäräs-
mént] s. imbarazzo, imbroglie;
intrigo, m.
- Em'basse, [ömbäse] v. a. cor-
rompere, depravare; avvilire
(poco usato).
- Em'basse'ment, [ömbäsemént] s.
corruzione, depravazione, f.
(poco usato).
- Em'bas'sador, [ömbäsadeür] s.
ambasciadore, ambasciatore, m.
- Em'bas'sadress, [ömbäsädres]
s. ambasciadrice, ambasciatrice,
f.
- Em'bass'age, [ömbäsödge] Em'-
bassy, [ömbäs] s. ambasceria,
ambasciata, legazione, f.
- Em'bat'tle, [ömbät'l] v. a. met-
tere in battaglia, schierare; or-
dinare. (meritate.)
- Em'bat'tled, [ömbät'l'd] adj.
- Em'bay, [ömbé] v. a. bagnare,
chiudere o fermare in un golfo.
- Em'bay'ed, [ömbé'd] adj. (mar.)
serrato alla spiaggia.
- Em'bell'ish, [ömbellösh] v. a. ab-
bellire, addobbare.
- Em'bell'ishment, [ömbellöscmént]
s. abbellimento, ornamento, m.

- Em'ber-days**, [émbeür-dése] *s. pl.* quattro tempora, *f. pl.*
Em'bers, [émbeürs] *s. pl.* cenneri caldi, *f. pl.*
Em'ber-week, [émbeür-quiche] *s.* settimana delle quattro tempora, *f.*
Ember-ale, [émběz'l] *v. a.* dissipare, guastare, corrompere; appropriarsi.
Ember-ament, [émběz'lmənt] *s.* appropriazione, ruberia, *f.*
Emblaze, [émbləze] **Embla'son**, [émbləz'n] *v. a.* blasonare, imbellire, ornare.
Embla'soner, [émbləz'nəür] *s.* araldo, *m.*
Embla'sonry, [émbləz'nəü] *s.* blasono, *m.*
Em'blem, [émbləm] *s.* emblema, simbolo, *m.*
Em'blem, [émbləm] *v. a.* allegorizzare, figurare.
Emblematic, [émblimätic] **Emblematic'al**, [émblimätic'al] *adj.* emblematico, figurativo.
Emblematic'al, [émblimätic'al] *adv.* in modo emblematico.
Emblem'atist, [émbləmätist] *s.* pittore d'emblemi, allegorista, *m.*
Emblem'atise, [émbləmätäise] *v. a.* rappresentare con emblemi.
Em'blements, [émblimənts] *s. pl.* entrate d'una terra seminata, *f. pl.*
Embo'd'y, [émbö'dé] *v. a.* incorporare; condensare.
Embo'd'en, [émbö'd'n] *v. a.* incoraggiare, animare.
Em'bolism, [émbolism] *s. (astr.)* intercalazione, *f.*; embolismo, *m.*
Em'bolus, [émboleüs] *s.* embolo, stantuffo, *m.*
Embos'om, [émbüzeüm] *v. a.* tenere in petto, coprire, circondare.
Emboss, [émbö:s] *v. a.* fare di rilievo, intagliare.
Emboss'ed, [émbö:s'd] *adj.* in rilievo, intagliato.
Emboss'ing, [émbö:s'ing] *s.* rilievo, intagliamento, *m.*
Emboss'ment, [émbösmənt] *s.* rilievo, *m.*
Embot'tle, [émbö't'l] *v. a.* mettere nel fiasco, infiacquare.
Embow, [émbö] *v. a.* voltare, incurvare.
Embow'el, [émböu'el] *v. a.* cavare le viscere, sviscerare.
Embrace, [émbrəse] *s.* abbraccio, abbracciamento, amplesso, *m.*
Embrace, [émbrəse] *v. a.* abbracciare, comprendere; -, *v. n.* strignersi colle braccia.
Embrace'ment, [émbrəsemənt] *s.* abbracciamento, *m.*
Embra'cer, [émbrəseür] *s.* che abbraccia.
Embra'cing, [émbrəse'ing] *s.* l'atto di abbracciare, *m.*
Embra'sure, [émbrög'ieüre] *s.* (fort.) cannoniera, apertura, *f.*
Em'brocate, (émbrochéte) *v. a.* (med.) embrocicare, fomentare.
Embroca'tion, [émbrochäsceiün] *s.* (med.) embrocicazione, *f.*; fomento, *m.*
Embrof'ider, [émbröideür] *v. a.* ricamare.
Embrof'iderer, [émbröideüreür] *s.* ricamatore, *m.*
Embrof'ider'y, [émbröideüre] *s.* ricamo, *m.*; ricamatura, *f.*
Embroil, [émbrüil] *v. a.* imbrogliare, confondere.
Embroil'ing, [émbröiling] **Embroil'ment**, [émbröilmənt] *s.* imbroglio, *m.*; confusione, *f.*
Em'bryo, [émbrjö] *s.* embrione; abbozzo, *m.*
Emend, [imënd] *v. a.* emendare.
Emend'able, [imëndabl] *adj.* emendabile, correggibile.
Emenda'tion, [imëndäsceiün] *s.* emendamento, *m.*; emenda, correzione, *f.*
Emenda'tor, [imëndäteür] *s.* emendatore; correttore, revisore, *m.*
Em'erald, [émiräld] *s.* smeraldo, *m.*
Emer'ge, [imeürdže] *v. a.* emergere; levarsi.
Emer'gence, [imeürdgəns] **Emergency**, [imeürdgənsé] *s.* emergenza, *f.*; accidente, *m.*; occorrenza, *f.*
Emer'gent, [imeürdgənt] *adj.* emergente; casuale; urgente.
Em'erode, [émérods] **Em'eroida**, [éméroids] *s.* emorroida, *f. pl.*
Emers'ion, [imeürsceiün] *s.* emersione, *f.*
Em'ery, [éméré] *s.* smeriglio, *m.*
Emet'ic, [imétic] *s.* emetico, vomitivo, *m.*
Emet'ic, **Emet'ical**, [iméticäl] *adj.* emetico, vomitivo.
Em'igrant, [émigränt] *s.* emigrato, *m.*
Em'igrate, [émigräte] *v. n.* emigrare.
Emigra'tion, [émigräsceiün] *s.* emigrazione, *f.*
Em'inence, (éménense) **Em'inency**, (éménense) *s.* eminenza, altezza; eccellenza, celebrità, fama, *f.*
Em'inent, (éménant) *adj.* eminente; alto, celebre, famoso.
Em'inently, (éménantlé) *adv.* eminentemente, grandemente.
Em'ir, [iméür] *s.* titolo di dignità fra i Turchi, *m.*
Em'issary, (émisäré) *s.* emissario, *m.*; spia, *f.*
Emis'sion, [imiscieün] *s.* emissione, *f.*
Em'it, [imít] *v. a.* mandare fuori; rilasciare; scaricare; svaporare.
Em'met, (émét) *s.* formica, *f.*
Emmew, (émü) *v. a.* ingabbiare, imprigionare.
Emol'lent, (imollient) *adj.* emolliente, lenitivo; -, *s.* medicina emolliente, *f.*
Emol'lition, (émöliscieün] *s.* l'atto di emollire.
Emolument, [imolümənt] *s.* emolumento, profitto, vantaggio, *m.*
Emolument'al, [imölüməntäl] *adj.* vantaggioso, profittevole.
Emo'tion, (imoscieün] *s.* emozione, agitazione, *f.*
Empale, (émpele] *v. a.* impalare, siepare.
Empale'ment, (émpelemənt] *s.* impalazione, *f.*
Empa'nel, [empänel] *s.* citazione de' giurati, *f.*
Empa'nel, [empänel] *v. a.* citare o chiamare i giurati.
Empark, [émpärc] *v. a.* assiepare, rinchiodare.
Empar'lance, [empärlänsé] *s.* (jur.) interlocutoria, *f.*
Empas'sion, [empäsceiün] *v. a.* appassionare, commuovere.
Empoe'ple, [empöpl] *v. a.* popolare; fare una colonia.
Em'peror, [émperéür] *s.* imperatore, *m.*
Em'pery, [émperé] *s.* imperio, *m.*
Em'phasia, (émfäsäis] *s.* enfasi, energia, *f.*
Emphat'ic, (émfätic] **Emphat'ical**, (émfäticäl] *adj.* enfatico, energico.
Emphat'ically, (émfäticälé] *adv.* con enfasi.
Emphyse'ma, (émfisäma] *s. (urg.)* enfisema, *f.*
Em'pire, (émpäire] *s.* imperio, dominio, *m.*; signoria; autorità, *f.*
Empir'io, (émprüc] *s.* empirico; ciarlatano, *m.*
Empir'ical, (émprücäl] *adj.* empirico; ciarlatanesco.
Empir'ically, (émprücälé] *adv.* in modo empirico.
Empir'icism, (émprücism] *s.* empirismo, *m.*
Emplast'er, (émplästéür] *s.* empiastro, cataplasma, *m.*
Emplast'ere, (émplästéür] *v. a.* impiastare.
Emplast'ic, (émplästic] *adj.* viscoso, glutinoso.
Emplead, [émplide] *v. a.* denunciare in giudizio.
Employ, [émplöi] *s.* impiego, uffizio, *m.*; occupazione, *f.*
Employ', [émplöi] *v. a.* im-

- piegare, mettere in uso; occupare.
- Employ'able**, [ɛm'plɔɪabl] *adj.* che può essere impiegato.
- Employ'er**, [ɛm'plɔɪə] *s.* che impiega.
- Employ'ment**, [ɛm'plɔɪmənt] *s.* impiego, ufficio, m.; funzione; occupazione, *f.*
- Empoison**, [ɛm'pɔɪzən] *v. a.* avvelenare.
- Empoisoner**, [ɛm'pɔɪzənɜ] *s.* avvelenatore, *m.*
- Empoisoning**, [ɛm'pɔɪzənɪŋ] *s.* avvelenamento, *m.*
- Empoisonment**, [ɛm'pɔɪzən'ment] *s.* avvelenamento, *m.*
- Emporetic**, [ɛm'pɔɪrɛtɪk] *adj.* commerciale, mercantile.
- Emporium**, [ɛm'pɔɪrɪəm] *s.* emporio; mercato grande, m.; piazza mercantile, *f.*
- Empoverish**, [ɛm'pɔvərɪʃ] *v. a.* impoverire; deteriorare.
- Empoverisher**, [ɛm'pɔvərɪʃɜ] *s.* che impoverisce.
- Empoverishment**, [ɛm'pɔvərɪʃ'ment] *s.* impoverimento, riduzione a povertà, *m.*
- Empower**, [ɛm'pɔʊə] *v. a.* autorizzare, dar potere.
- Empress**, [ɛm'prɛs] *s.* imperatrice, *f.*
- Emprise**, [ɛm'praɪz] *s.* impresa intrapresa, *f.*; intraprendimento, *m.*
- Empris'on**, [ɛm'prɪzən] *vedi* Imprison.
- Emp'tier**, [ɛm'ptɪə] *s.* votatore, *m.*
- Emp'tiness**, [ɛm'ptɪnɪs] *s.* votezza, *f.*; vuoto, *m.*; incapacità; ignoranza, *f.*
- Emp'tion**, [ɛm'ptɪʃən] *s.* compra, *f.*; acquisto, *m.*
- Emp'ty**, [ɛm'ptɪ] *adj.* voto, vuoto; vano, leggiero; imperfetto; ignorante.
- Emp'ty**, [ɛm'ptɪ] *v. a.* votare, evacuare; esaurire.
- Emp'tyings**, [ɛm'ptɪŋs] *s. pl.* sedimento, m.; feccia, *f.*
- Empur'ple**, [ɛm'pɜr'pl] *v. a.* tingere di porpora.
- Empus'sie**, [ɛm'pɜs'i] *v. a.* imbarazzare; inquietare.
- Empy'ema**, [ɛm'paɪma] *s. (med.)* empiema, *m.*
- Empy'real**, [ɛm'pɪrɪəl] *adj.* empireo.
- Empy'rean**, [ɛm'pɪrɪən] *s.* cielo, empireo, *m.*
- Empyre'na**, [ɛm'pɪrɪna] *s.* (chym.) empireuma, *m.*
- Empyreumatic**, [ɛm'pɪrɪm'atɪk] *s.* empireumatico, *m.*
- Emulate**, [ɛm'juleɪt] *v. a.* emulare, gareggiare; imitare, concorrere.
- Emula'tion**, [ɛm'juleɪʃən] *s.* emulazione, gara; rivalità, concorrenza, *f.*
- Em'ulative**, [ɛm'juleɪtɪv] *adj.* emulante, gareggiante.
- Em'ulator**, [ɛm'juleɪtɜ] *s.* emulatore; concorrente, *m.*
- Em'ulatrix**, [ɛm'juleɪtrɪs] *s.* emulatrice, *f.*
- Emulge**, [ɛm'juldʒ] *v. a.* emulgere, smugnere.
- Emul'gent**, [ɛm'juldʒənt] *adj.* emulgente.
- Em'ulous**, [ɛm'juleɪs] *adj.* emulo, rivale; ambizioso.
- Em'ulously**, [ɛm'juleɪsli] *adv.* a gara.
- Em'ulousness**, [ɛm'juleɪsnɪs] *s.* emulazione, rivalità, *f.*
- Emul'sion**, [ɛm'juleɪʃən] *s. (med.)* emulsione, *f.*
- Emun'tory**, [ɛm'juntɔrɪ] *s.* emuntorio, *m.*
- Ena'ble**, [ɛnəbl] *v. a.* abilitare, rendere abile.
- Ena'blement**, [ɛnəbl'ment] *s.* abilitazione, *f.*
- Enact**, [ɛnækt] *v. m.* decretare; stabilire.
- Enactment**, [ɛnækt'ment] *s.* enact'ing, [ɛnæktɪŋ] *s.* decreto, m.; ordinanza, *f.*
- Enac'tor**, [ɛnæktɜ] *s.* ordinatore, *m.*
- Enal'lage**, [ɛnəl'ldʒ] *s.* enallage, *f.*
- Enam'bush**, [ɛnəm'bʊʃ] *v. a.* fare un'imboscata, mettere in agguato.
- Enam'el**, [ɛnəm'el] *s.* smalto, m.; smaltatura, *f.*
- Enam'el**, [ɛnəm'el] *v. a.* smaltare.
- Enam'eler**, [ɛnəm'elɜ] *s.* smaltatore, *m.*
- Enam'elling**, [ɛnəm'elɪŋ] *s.* smaltamento, smaltare, m.; smaltatura, *f.*
- Enam'our**, [ɛnəmeɜ] *v. a.* innamorare; accender d'amore.
- Enam'oured**, [ɛnəmeɜ'd] *adj.* innamorato.
- Enarra'tion**, [ɛnərə'siʃən] *s.* narrazione; spiegazione, *f.*
- Enarthro'sis**, [ɛnə'rθr'ɔsɪs] *s. (anat.)* enartrosi, *f.*
- Enate**, [ɛnəte] *adj.* crescente fuori.
- Ence'ge**, [ɛnɛdʒ] *v. a.* ingaggiare; rinchiudere; imprigionare. (camparsi).
- Encamp**, [ɛnɛmp] *v. m.* accampamento, campo, *m.*
- Encamp'ment**, [ɛnɛmp'ment] *s.* accampamento, campo, *m.*
- Encase**, [ɛnɛs] *v. a.* incasare.
- Encas'tile**, [ɛnɛks'tɪl] *adj.* encastico.
- Ence've**, [ɛnɛv] *v. a.* mettere in cantina, incavernare.
- Enceinte**, [ɛnɛɪnte] *adj.* grvida.
- Enchafe**, [ɛnɛʃe] *v. a.* irri-
tare; provocare.
- Enchain**, [ɛnɛʃeɪn] *v. a.* inca-
tenare; legare.
- Enchant**, [ɛnɛʃənt] *v. a.* incan-
tare; dilettere in sommo grado.
- Enchan'ter**, [ɛnɛʃəntɜ] *s.* in-
cantatore, *m.*
- Enchan'tingly**, [ɛnɛʃəntɪŋli] *adv.* in modo incantevole.
- Enchant'ment**, [ɛnɛʃənt'ment] *s.* incanto, *m.*
- Enchan'tress**, [ɛnɛʃəntɪs] *s.* incantatrice, ammalistrice, *f.*
- Encharge**, [ɛnɛʃərdʒ] *v. a.* incaricare, commettere; confi-
dare.
- Enchase**, [ɛnɛʃeɪs] *v. a.* inca-
strare, incassare.
- Encha'sing**, [ɛnɛʃəɪŋ] *s.* inca-
stratura, *f.*
- Ence'ure**, [ɛnɛʃeɪr] *v. a.* in-
cerchiare, circondare, cingere.
- Ence'ure**, [ɛnɛʃeɪr] *s.* cer-
chio; anello, *m.*
- Enclit'ic**, [ɛnklɪtɪk] *s. (gr.)* en-
clitica, *f.*
- Enclol'ster**, [ɛnklɔɪstɜ] *v. a.* chiudere in un chiostro.
- Enclol'se**, [ɛnklɔɪs] *v. a.* chi-
udere, includere; compren-
dere, circondare.
- Enclol'sure**, [ɛnklɔɪʃeɪr] *s.* ricin-
to; circuito; chiuso, *m.*
- Enco'mias**, [ɛnɔmɪəs] *s.* en-
comiaste, panegirista, *m.*
- Encomias'tic**, [ɛnɔmɪəs'tɪk] *s.* en-
comiasticale, [ɛnɔmɪəs'tɪkəl]
adj. lodativo.
- Enco'mium**, [ɛnɔmɪəm] *s.* en-
comio, elogio, *m.*
- Enco'mpass**, [ɛnɔm'pæs] *v.*
a. circondare; attorniare.
- Enco'mpassment**, [ɛnɔm'pæs-
ment] *s.* circonlocuzione, *f.*
- Enco're**, [ɛngɔr] *adv.* ancora,
di nuovo.
- Encon'ter**, [ɛnɔntɜ] *s.* in-
contro, conflitto, duello, m.;
scaramuccia, *f.*
- Encon'ter**, [ɛnɔntɜ] *v. a.* in-
contrare; assaltare; - *v. m.*
incontrarsi, scontrarsi; com-
battere.
- Encon'terer**, [ɛnɔntɜrɜ] *s.* en-
tagonista, avversario, *m.*
- Encour'age**, [ɛnɔrɛdʒ] *v. a.* in-
coraggiare, animare.
- Encour'agement**, [ɛnɔrɛdʒ-
ment] *s.* incoraggiamento, *m.*
- Encour'ager**, [ɛnɔrɛdʒɜ] *s.* in-
coraggiatore, fautore, *m.*
- Encour'agingly**, [ɛnɔrɛdʒɪŋli] *adv.* in modo incoraggiante.
- Encroach**, [ɛnkrɔʃ] *v. a.* im-
padronirsi a poco a poco, usur-
pare a poco a poco.
- Encroach'er**, [ɛnkrɔʃɜ] *s.* che
s'impadronisce poco a poco.
- Encroach'ingly**, [ɛnkrɔʃɪŋli] *adv.* usurpativamente.

Encroach'ment, [ɛnkrəʊsmənt] *s.* usurpare a poco a poco, *m.*
Encrust, [ɛnkrəʊst] *v. a.* incrostare.
Encum'ber, [ɛncheʊmbeɪr] *v. a.* imbarazzare, impedire; caricare.
Encum'brance, [ɛncheʊmbrəns] *s.* imbarazzo; impedimento, intrigo, *m.*; ipoteca, *f.*
Encyclo'ical, [ɛnsɪklɪkəl] *adj.* enciclico, circolare.
Encyclope'dia, [ɛnsaɪklɒpiˈdiːə] *s.* enciclopedia, *f.*
Encyclope'dian, [ɛnsaɪklɒpiˈdiːən] *adj.* enciclopedico.
Encyclope'dist, [ɛnsaɪklɒpiˈdɪst] *s.* enciclopedista, *m.*
Encyclope'dy, [ɛnsaɪklɒpɪdi] *vedi* Encyclopedica.
End, [ɛnd] *s.* fine, *m.*; estremità, *f.*; disegno; avvenimento, evento; termine, *m.*; *to no* -, invano, inutilmente; *to the* -, affinché, perché, acciocché; *to make an - of one*, spacciare, spedire uno; *to be at one's wif's end*, non saper che fare, stillarsi il cervello.
End, [ɛnd] *v. a.* finire, terminare; -, *v. a.* venire a fine; cessare.
Endam'age, [ɛndəmeɪdʒ] *v. a.* danneggiare, guastare.
Endam'agement, [ɛndəmeɪdʒmənt] *s.* danno, detrimento, *m.*; perdita, *f.*
Endan'ger, [ɛndəndʒəɪr] *v. a.* esporre a pericolo, avvischiare.
Endan'germent, [ɛndəndʒəɪrmənt] *s.* azzardo, pericolo, *m.*
Endear, [ɛndɪə] *v. a.* rendere caro.
Endear'ment, [ɛndɪərmənt] *s.* tenerezza, affezione, *f.*; amore, *m.*
Endear'our, [ɛndɪəvɔːr] *s.* sforzo, sforzoamento, *m.*
Endear'our, [ɛndɪəvɔːr] *v. a.* tentare; -, *v. a.* sforzarsi, affaticarsi. (che si sforza).
Endear'ourer, [ɛndɪəvɔːrɪər] *s.*
Endee'agon, [ɛndɛkəɡɒn] *s.* endecagono, *m.*
Ende'mial, [ɛndɛmɪəl] **Endem'io**, [ɛndɛmɪk] **Endem'ical**, [ɛndɛmɪkəl] *adj.* endemio.
Enden'izen, [ɛndɛnɪzən] *v. a.* dar la cittadinanza.
Endict, [ɛndɪkəɪt] *v. a.* accusare, denunziare.
Endict'ment, [ɛndɪkəɪtmənt] *s.* accusa, denunziamento, *f.*
End'ing, [ɛndɪŋ] *s.* fine, conclusione; decisione, *f.*
Endite, [ɛndɪkəɪt] *vedi* Endict.
Endite'ment, [ɛndɪkəɪtmənt] *vedi* Endictment.
Endit'er, [ɛndɪkəɪtɪər] *s.* accusatore, scrittore, *m.*

En'dive, [ɛndɪv] *s.* indivia, *en-divia*, *f.*
End'less, [ɛndlɛs] *adj.* infinito, perpetuo.
End'lessly, [ɛndlɛslɪ] *adv.* senza fine, perpetuamente.
End'lessness, [ɛndlɛsnɪs] *s.* perpetuità, infinità, *f.*
End'long, [ɛndlɒŋ] *adv.* in linea retta, drittamente.
End'most, [ɛndmɔːst] *adj.* remotissimo, lontanissimo.
Endorse, [ɛndɔːrs] *v. a. (comm.)* far la girata ad una cambiale.
Endorse'ment, [ɛndɔːrsmənt] *s.* girata, *f.* (di una cambiale).
Endors'er, [ɛndɔːrsɪər] *s.* girante (di una cambiale), *m.*
Endow, [ɛndaʊ] *v. a.* dotare, arricchire.
Endow'er, [ɛndaʊɪər] *s.* dotatore, fondatore, *m.*
Endow'ment, [ɛndaʊmənt] *s.* dote *f.*; dono, *m.*; fondazione, *f.*
Endue, [ɛndiʊ] *v. a.* dotare, rivestire, adornare.
Endurable, [ɛndɪərəbl] *adj.* sopportevole, soffribile.
Endurance, [ɛndɪərəns] *s.* durezza, pazienza, sofferenza, *f.*
Endure, [ɛndɪər] *v. a.* sopportare, soffrire; -, *v. a.* durare.
Endur'er, [ɛndɪərɪər] *s.* tolleratore, *m.*
Endur'ing, [ɛndɪərɪŋ] *adj.* durabile, tollerante, paziente.
End'wise, [ɛndəʊəz] *adv.* a perpendicolo.
En'emy, [ɛnɪmə] *s.* nemico, inimico, avversario, *m.*
Energet'ic, [ɛneʊrdʒɛtɪk] *adj.* energico, vigoroso, efficace.
Energet'ically, [ɛneʊrdʒɛtɪkəl] *adv.* energicamente.
Energ'ic, [ɛneʊrdʒɪk] **Energ'ical**, [ɛneʊrdʒɪkəl] *adj.* energico, attivo.
En'ergise, [ɛneʊrdʒaɪz] *v. a.* dare energia.
En'ergy, [ɛneʊrdʒɪ] *s.* energia; efficacia, *f.*
Enerv'ate, [ɪneʊrvɛt] *v. a.* snervare, spossare, debilitare.
Enerv'ation, [ɪneʊrvɛsɪjən] *s.* snervamento, indebolimento, *m.*
Enervo, [ɪneʊrv] *vedi* Enervate.
Enfam'ish, [ɛnfəmɪʃ] *v. a.* sfamare.
Enfee'ble, [ɛnfɪbl] *v. a.* indebolire, debilitare.
Enfee'blement, [ɛnfɪblmənt] *s.* debilitamento, *m.*; debolezza, *f.*
Enfeoff, [ɛnfɪf] *v. a.* infeudare, dare in feudo.
Enfeoff'ment, [ɛnfɪfmənt] *s.*

infeudamento, *m.*; infeudazione, *f.*
Enfet'or, [ɛnfɛtɪər] *v. a.* incatenare.
Enfilade, [ɛnfəɪləd] *s. (mil.)* passaggio stretto, *m.*
Enfilade, [ɛnfəɪləd] *v. a. (mil.)* infilare, traversare.
Enforce, [ɛnfɔːrs] *v. a.* assodare; fortificare; invigorire, forzare; -, *v. a.* provare.
Enforc'edly, [ɛnfɔːrsɪdli] *adv.* sforzvolmente, per forza.
Enforce'ment, [ɛnfɔːrsmənt] *s.* costrignimento, *m.*; violenza; approvazione, sanzione, *f.*
Enfor'cer, [ɛnfɔːrsɪər] *s.* uno che costringe, sforzatore, *m.*
Enfran'chise, [ɛnfræntʃɪz] *v. a.* porre in libertà, affrancare, naturalizzare.
Enfran'chisement, [ɛnfræntʃɪzmənt] *s.* privilegio di naturalità; liberamento, *m.*
Engage, [ɛŋɡedʒ] *v. a.* impegnare, obbligare, attaccare, indurre; -, *v. a.* impegnarsi; combattere.
Engage'ment, [ɛŋɡədʒmənt] *s.* impegno, obbligo, *m.*; occupazione, *f.*; conflitto, combattimento, *m.*
Enga'ging, [ɛŋɡədʒɪŋ] *adj.* attrattivo, grato.
Engage'ingly, [ɛŋɡədʒɪŋli] *adv.* in modo attrattivo.
Engal, [ɛŋɡəle] *v. a.* imprigionare, incarcerare.
Engar'land, [ɛŋɡərlænd] *v. a.* circondare con ghirlanda.
Engar'ison, [ɛŋɡəɪsən] *v. a.* presidiare.
Engen'der, [ɛŋdʒendɪər] *v. a.* generare, formare, produrre; -, *v. a.* prodursi, formarsi.
Engen'derer, [ɛŋdʒendɪəɪər] *s.* generatore, *m.*
Engild, [ɛŋɡɪld] *v. a.* illuminare.
Eng'ine, [ɛŋdʒɪn] *s.* ingegno, *m.*; macchina, *f.*; artificio, stratagemma, *m.*; *steam-engine*, macchina a vapore, locomotiva, *f.*; *fire engine*, tromba da estinguere il fuoco, *f.*; *high pressure engine*, macchina ad alta pressione, *f.*
Eng'ine-cleaner, [ɛŋdʒɪn-kliːnɪər] *s. (rail.)* nettatore della macchina (locomotiva), *m.*
Eng'ine-driver, [ɛŋdʒɪn-draɪvɪər] *s. (rail.)* conduttore di locomotiva, macchinista, *m.*
Engineer, [ɛŋdʒɪnɪr] *s.* ingegnere; *(rail.)* macchinista, *m.*
Eng'inery, [ɛŋdʒɪnɪrɪ] *s.* artiglieria, *f.*
Engird, [ɛŋɡɪəd] *v. a. irr.* cingere, circondare.
Eng'land, [ɪŋɡlənd] *s.* Inghilterra, *f.*

Eng'lish, [ɪŋlɪʃ] *adj.* inglese.
Eng'lishman, [ɪŋlɪʃmæn] *s.* un inglese, *m.*
Englut', [ɛŋglʊt] *v. a.* inghiottire, trangugiare, satollare.
Engorge', [ɛŋgɔrdʒ] *v. a.* ingorgare, inghiottire, divorare.
Engraft', [ɛŋgræft] **Engraft'**, [ɛŋgræft] *v. a.* innestare.
Engraftment, [ɛŋgræftmənt] *s.* innestamento, *m.*
Engrain', [ɛŋgreɪn] *v. a.* tignere in grana.
Engrass', [ɛŋgræsp] *v. a.* afferare.
Engrave', [ɛŋgreɪv] *v. a. irr.* (*engraved; engraven*) intagliare, scolpire; seppellire.
Engrave'r, [ɛŋgreɪvə] *s.* intagliatore, scultore, *m.*
Engrave'ing, [ɛŋgreɪvɪŋ] *s.* intaglio, intagliamento, *m.*; intagliatura, *f.*
Engrieve', [ɛŋgrɪv] *v. a.* affannare.
Engross', [ɛŋgrɒs] *v. a.* ingrassare, spessare; incettare; scrivere (un contratto) in pergamena.
Engross'er, [ɛŋgrɒsə] *s.* incettatore, monopolista, copista, scrivano, *m.*
Engross'ment, [ɛŋgrɒsmənt] *s.* incetta, *f.*; monopolio, *m.*; l'atto del copiare o scrivere un contratto, *m.*
Enguard', [ɛŋgərd] *v. a.* proteggere, difendere.
Engulf', [ɛŋgʊlf] *v. a.* inghiottire, assorbire.
Enhance', [ɛnhæns] *v. a.* alzare il prezzo, incare; aumentare, aggravare; encomiare, lodare.
Enhancer, [ɛnhænsə] *s.* esaltatore, laudatore, *m.*
Enhancement, [ɛnhænsmənt] *s.* aumento in valore, *m.*; aumentazione, *f.*
Enharden, [ɛnhərdn] *v. a.* avvalorare, incoraggiare.
Enharmoney, [ɛnhərməni] *adj.* inarmonico.
Enigma, [ɪnɪgmə] *s.* enigma, *m.*
Enigmat'ical, [ɪnɪgmətɪkəl] *adj.* enigmatico; allegorico.
Enigmat'ically, [ɪnɪgmətɪkəlɪ] *adv.* enigmaticamente, in modo enigmatico.
Enigmatist, [ɪnɪgmətɪst] *s.* che enigmaticizza, *m.*
Enigmatize, [ɪnɪgmətəɪz] *v. a.* enigmaticizzare.
Enjoin', [ɛŋdʒɔɪn] *v. a.* ingiungere, ordinare, prescrivere.
Enjoin'ment, [ɛŋdʒɔɪnmənt] *s.* ordine; comando, *m.*
Enjoy', [ɛŋdʒɔɪ] *v. a.* godere, sentir piacere; possedere; -, *v. a.* gioire, rallegrarsi.

Enjoyable, [ɛŋdʒɔɪəbl] *adj.* godole, piacevole.
Enjoy'er, [ɛŋdʒɔɪə] *s.* che si rallegra; goditore; possessore, *m.*
Enjoy'ing, [ɛŋdʒɔɪɪŋ] *s.* piacere, *m.*; felicità, *f.*
Enjoy'ment, [ɛŋdʒɔɪmənt] *s.* godimento, *m.*; gioia, *f.*; possesso, *m.*
Enkindle, [ɛŋkɪndl] *v. a.* accendere, infiammare; -, *v. a.* accendersi; infiammarsi.
Enlarge', [ɛnlɑrdʒ] *v. a.* distendere, dilatare, aggrandire; liberare; -, *v. a.* distendersi, dilatarsi.
Enlarged ly, [ɛnlɑrdʒdli] *adv.* in modo dilatato.
Enlarge'ing, [ɛnlɑrdʒɪŋ] *s.* l'atto di aggrandire, *m.*
Enlarge'ment, [ɛnlɑrdʒmənt] *s.* ampliazione, aumentazione, *f.*; aumento; aggrandimento, liberamento, *m.*
Enlight', [ɛnlaɪt] *v. a.* illuminare.
Enlight'en, [ɛnlaɪt'n] *v. a.* schiarire; istruire, insegnare, illuminare.
Enlight'ener, [ɛnlaɪt'nə] *s.* illuminatore; insegnatore, *m.*
Enlink', [ɛnɪŋk] *v. a.* incatenare, attaccare.
Enlist', [ɛnɪst] *v. a.* arrolare; -, *v. a.* arrolarsi per soldato.
Enlist'ing, [ɛnɪstɪŋ] **Enlist'ment**, [ɛnɪstmənt] *s.* arrollamento, *m.*
Enliven, [ɛnlaɪv'n] *v. a.* animare, avvivare, esilarare.
Enlivenor, [ɛnlaɪv'nə] *s.* uno che anima, che invigorisce *m.*
Enlumin'e, [ɛnluːmɪn] *v. a.* illuminare.
Enmesh', [ɛnmɛʃ] *v. a.* intralciare.
Enmity, [ɛnmɪtɪ] *s.* inimicizia, *f.*; odio, *m.*
Ennob'le, [ɛnɒbl] *v. a.* annobilitare, nobilitare.
Ennoblement, [ɛnɒblmənt] *s.* il nobilitare, *m.*
Ennui, [ɛnuɪ] *s.* noia, *f.*; fastidio, *m.*
Enodation, [ɛnɒdɛɪʃn] *s.* scioglimento, solvimento, *m.*
Enorm'ity, [ɛnɔrmɪtɪ] *s.* enormità, atrocità, *f.*
Enorm'ous, [ɛnɔrməs] *adj.* enorme, eccessivo, atroce.
Enorm'ously, [ɛnɔrməsli] *adv.* enormemente, eccessivamente.
Enormousness, [ɛnɔrməsni:s] *s.* enormità, *f.*
Enough', [ɪnu:f] *adv.* assai, a sufficienza, abbastanza.
Enough', [ɪnu:f] *s.* sufficienza, bastevolezza, *f.*
Enounce, [ɪnəʊns] *v. a.* pronunziare, dichiarare.

Enquire', [ɛŋkwaɪə] *v. a.* domandare; -, *v. a.* informarsi.
Enrage', [ɛnrɪdʒ] *v. a.* fare arrabbiare; irritare.
Arrange', [ɛnrɪndʒ] *v. a.* ordinare, disporre.
Enrank', [ɛnræŋk] *v. a.* collocare in ordine, schierare.
Enrapture, [ɛnræptʃə] **Enrave'ish**, [ɛnrævɪʃ] *v. a.* rapire, incantare.
Enrave'ish'ing, [ɛnrævɪʃɪŋ] *adj.* incantevole, dilettevole.
Enrave'ishment, [ɛnrævɪʃmənt] *s.* ratto, rapimento, *m.*; ostasi, *f.*
Enrich', [ɛnrɪʃ] *v. a.* arricchire, ornare, abbellire, fertilizzare.
Enrich'ment, [ɛnrɪʃmənt] *s.* arricchimento, abbellimento, *m.*
Enridge', [ɛnrɪdʒ] *v. a.* solcare, fare delle cime.
Enring', [ɛnrɪŋ] *v. a.* accerchiare; circondare.
Enrobe', [ɛnrəʊb] *v. a.* mettere il vestimento, vestire.
Enrol', [ɛnrɒl] *v. a.* arrolare, registrare.
Enroller, [ɛnrɒlə] *s.* registratore, *m.*
Enrol'ment, [ɛnrɒlmənt] *s.* arrollamento, registrazione, *m.*
Enroot', [ɛnrʊt] *v. a.* radicare, piantare.
Ensam'ple, [ɛnsæmpl] *s.* modello, esemplare, esempio, *m.*; mostra, *f.*
Ensang'guine, [ɛnsæŋɡwɪn] *v. a.* insanguinare.
Enscoue', [ɛnskəʊns] *v. a.* difendere, proteggere; assicurare.
Enseal', [ɛnsɪl] *v. a.* sigillare.
Enseam', [ɛnsɪm] *v. a.* cucire, orlare.
Ensear', [ɛnsɪə] *v. a.* cauterizzare.
Enshield', [ɛnʃɪld] *v. a.* coprire, difendere, proteggere.
Enshrine', [ɛnʃreɪn] *v. a.* incassare, preservare.
Enshroud', [ɛnʃraʊnd] *v. a.* coprire, proteggere.
En'sign, [ɛnsaɪn] *s.* insegna, bandiera, *f.*; stendardo, segno, *m.*
En'sign-bearer, [ɛnsaɪn-bɛə] *s.* alfiere, vessillifero, *m.*
En'signey, [ɛnsaɪnɪ] *s.* carica d'alfiere, *f.*
Enslave', [ɛnsləv] *v. a.* rendere schiavo, fare servo, sottomettere.
Enslave'ment, [ɛnsləvmənt] *s.* schiavitù, servitù, *f.*
Enslave'r, [ɛnsləvə] *s.* che soggetta; oppressore, *m.*
Ensnare', [ɛnsnə] *v. a.* prendere in una trappola, allacciare, ingannare.
Ensnare'r, [ɛnsnə] *s.* ingannatore, *m.*

Ear-ring, [iɹ-riŋ] s. orecchino, ciondolino, m.
Ear-shot, [iɹ-sciɔt] s. lontananza dell'udito, f.
Earth, [ɛərth¹] s. terra, f.; suolo, mondo, m.; *potter's* -, argilla, f.
Earth, [ɛərth²] v. a. coprire di terra; - v. n. nascondersi sotto terra.
Earth-born, [ɛərth²bɔrn] *adj.* terrestre, di vil nascita.
Earth-bound, [ɛərth²bəʊnd] *adj.* attaccato dalla terra.
Earth'en, [ɛərth²h'n] *adj.* di terra, argilloso; - *pan*, s. piattello di terra, m.; terrina, f.; - *ware*, s. vasellame, m.
Earth-flax, [ɛərth²f-læks] s. asbesto, m.
Earthiness, [ɛərth²inəs] **Earth-iness**, [ɛərth²linəs] s. qualità terrestre, natura terrena, f.
Earth'ling, [ɛərth²liŋ] s. abitatore di questo mondo, m.
Earth'ly, [ɛərth²li] *adj.* terrestre, del mondo, corporale.
Earth'ly-minded, [ɛərth²li-maɪndəd] *adj.* dedito alle cose del mondo.
Earth-quake, [ɛərth²-kweɪk] s. terremoto, tremoto, m.
Earth'worm, [ɛərth²-ɔ:nsɜrn] s. lombrico, m.
Earth'y, [ɛərth²ɪ] *adj.* di terra, terrestre, terreno; grossolano.
Ear-wax, [iɹ-ɔ:ns] s. cerume, m.
Earwig, [iɹ-ɔ:ŋ] s. formicola pinzajuola, f.
Ear'-witness, [iɹ-ɔ:itnəs] s. testimone auricolare, m.
Ease, [i:z] s. agio, comodo, alloggiamento, conforto, riposo, m.; tranquillità, facilità, f.; *at your* -, a bell'agio; *to live at* -, vivere comodamente; *to love one's* -, amare gli agi.
Ease, [i:z] v. a. alleviare, mitigare, addolcire; (*mar.*) alleggerire; - *the helm*! poggiavole piena!
Ease'ful, [i:zɪfʊl] *adj.* tranquillo, quieto.
Ea'sel, [i:z'l] s. (*paint.*) telaio, m.
Ease'ment, [i:zəmənt] s. sollievo, aiuto, conforto, ristoro, m.; *ease'ments*, pl. cesso, m.
Ea'sily, [i:zili] *adv.* agevolmente, facilmente.
Ea'siness, [i:zɪnəs] s. agevolezza, facilità, concoscenza, f.; riposo, m.; - *of belief*, credulità, f.
East, [i:st] s. levante, oriente, m.
Eas'ter, [i:stɜr] s. pasqua, f.
Eas'ter-day, [i:stɜr-dé] s. giorno di pasqua, m.

Eas'ter-ewe, [i:stɜr-ive] s. vigilia di pasqua, f.
Eas'terly, [i:stɜrli] **Eas'tern**, [i:stɜrn] *adj.* di levante, orientale, dell'oriente.
Eas'tward, [i:stɔ:ɜrd] *adj.* verso l'oriente, all'oriente.
Eas't-wind, [i:st-ɔ:ɪnd] s. vento d'oriente, m.
Ea'sy, [i:zɪ] *adj.* agevole, facile, quieto, libero, trattabile, sociabile, benigno, piacevole; - *style*, s. stile chiaro, stile naturale, m.; - *of belief*, credulo; - *of manners*, cortese, affabile; *to make* -, calmare, tranquillare.
Eat, [i:t] v. a. irr. (*eat, ate; eaten*) mangiare, consumare, rodere; - v. n. irr. fare un pasto, pascolare; *to - well*, avere buon gusto; far buona tavola; *to - a good meal*, far un buon pasto; *to - one's words*, disdire; *to - up*, divorare, rovinare.
Ea'table, [i:təbl] *adj.* da mangiare.
Ea'tables, [i:təbl's] s. pl.; vivande, f. pl.; viveri, m. pl.
Ea'ter, [i:tɜr] s. mangiatore, corrosivo, m.
Ea'ting, [i:tɪŋ] s. il mangiare; il vivere bene, m.; - *house*, s. trattoria, taverna, f.
Eaves, [i:vɛs] s. gronda, grondaia, f.
Eaves'drop, [i:vɛsdrɒp] v. n. ascoltare presso la finestra.
Eaves'dropper, [i:vɛsdrɒpɜr] s. ascoltatore, m.
Ebb, [ɛb] s. riflusso, m.; bassa marea, f.; scemamento, m.
Ebb, [ɛb] v. n. rifluire, calare, decrescere, scemare.
Eb'bing, [ɛbɪŋ] s. riflusso, m.
Eb'onist, [ɛbənɪst] s. ebanista, m.
Eb'ony, [ɛbənɪ] s. ebano, m.
Ebri'ety, [i:bri:ti] s. ebbrezza, ubbriachezza, f.
Ebri'osity, [i:bri:ɔsɪti] s. ebbrezza, ubbriachezza abituale, f.
Ebul'liency, [i:bɜ:liənsɪ] s. ebullizione, f.
Ebul'lient, [i:bɜ:liənt] *adj.* ebulliente.
Ebullit'ion, [ɛbɜ:liʃiəɪn] s. ebollimento, m.; effervescenza, f.
Eccen'tric, [ɛksɛn'trɪk] **Eccen'trical**, [ɛksɛn'trɪkəl] *adj.* eccentrico.
Eccentric'ity, [ɛksɛn'trɪsɪti] s. eccentricità, f.
Ecclesiast'es, [ɛkli:ziastɪz] s. ecclesiasta, m.
Ecclesiast'ic, [ɛkli:ziastɪk] *adj.* ecclesiastico; - s. ecclesiastico, chierico, m.
Ecclesiast'ical, [ɛkli:ziastɪkəl] *adj.* ecclesiastico.

Ecclesiast'ically, [ɛkli:ziastɪkəl] *adv.* ecclesiasticamente.
Ech'i'nus, [i:chɪnəs] s. echino, m.
Ec'ho, [ɛco] s. eco, m.
Ec'ho, [ɛco] v. a. echeggiare, risuonare per eco, rimbombare.
Eclair'cissement, [ɛklɛrɛsɪzmənt] s. schiarimento, m.
Eclat, [ɛclɔ] s. splendore, m.; gloria, pompa, f.
Ecl'ect'ic, [ɛklɛktɪk] *adj.* eclettico.
Eclipse, [i:klɪps] s. eclisse, eclissi, f.
Eclipse, [i:klɪps] v. a. eclissare, oscurare; *fig.* sormontare, disgraziare; - v. n. oscurarsi.
Ecl'ipt'ic, [i:klɪptɪk] s. (*astr.*) eclittica, f.
Ec'logue, [ɛclɔg] s. egloga, poesia pastorale, f.
Econom'ic, [i:konɔmɪk] **Econom'ical**, [i:konɔmɪkəl] *adj.* economico, frugale.
Econom'ically, [i:konɔmɪkəl] *adv.* economicamente.
Econom'ics, [i:konɔmɪks] s. pl.; scienza economica, f.
Econ'omist, [i:konɔmɪst] s. economo, m.
Econ'omise, [i:konɔmɪz] v. a. vivere parcamente.
Econ'omy, [i:konɔmɪ] s. economia, frugalità, f.
Ec'stased, [ɛkstasɪd] *adj.* estatico, in estasi.
Ec'stasy, [ɛkstasɪ] s. estasi, f.; rapimento, m.
Ecstas'ic, [ɛkstasɪk] **Ecstas'ical**, [ɛkstasɪkəl] *adj.* estatico, in estasi.
Ec'typal, [ɛktəpəl] *adj.* preso dall'originale, copiato, imitato.
Ec'type, [ɛktəpɪ] s. copia, imitazione, f.
Ecumen'ical, [ɛchi:umɛnɪkəl] *adj.* ecumenico.
Eda'cious, [i:dəsiəs] *adj.* edace, vorace, ghiotto, goloso.
Edac'ity, [i:dəsɪti] s. edacità, voracità, ghiottornia, f.
Ed'dy, [ɛdə] s. gorgo, riflusso impetuoso, m. (*mar.*) - *wind*, s. vento di rimando, turbine, m.
Ed'dy, [ɛdə] v. n. girare, aggirarsi.
Edematose, [ɛdəmatəz] *adj.* edematoso.
Ed'en, [i:d'n] s. paradiso.
Eden'tated, [i:dəntetəd] *adj.* sdentato.
Edge, [ɛdʒ] s. taglio, filo; orlo, m.; sponda, spiaggia; *fig.* - *of a book*, taglio d'un libro, m.; - *of the sword*, filo della spada, m.; - *of a tool*, filo, taglio d'uno strumento, m.; *to*

Enwi'den, [ənoʊaɪd'n] v. a. al-
largare.
Enwomb', [ənoʊəʊm] v. a. in-
gravidare, nascondere, celare.
Enwrap, [ənɹəp] v. a. involge-
re, avvolgere.
Eo'lian, [iɔliən] *adj.* eolico.
E'pact, [ipækt] s. epatta, *f.*
Ep'aulet, [ɛpələt] s. spalletta, *f.*
Epaul'ment, [ɛpəlmənt] s. (*fort.*)
gabbionata, fascinata, *f.*
E'pha, [ifa] s. misura ebraica, *f.*
Ephem'era, [ɛfemira] s. effime-
ro, *m.*
Ephem'eral, [ɛfemirəl] Ephem'-
eric, [ɛfemiric] *adj.* effimero,
d'un giorno.
Ephem'eris, [ɛfemiris] s. effe-
meride, *f.*; calendario, *m.*
Ephem'erist, [ɛfemirist] s.
astrologo, *m.*
E'phed, [ifod] s. efod, *m.*
Ep'ic, [ɛpic] *adj.* epico, eroico.
Epice'dium, [ɛpisiðium] s. epi-
cedio, *m.*
Ep'icene, [ɛpisine] *adj.* epiceno.
Ep'ica, [ɛpica] s. *pl.* poesia epi-
ca, *f.*
Ep'icure, [ɛpichiure] s. epicu-
reo, *m.*
Ep'icure'an, [ɛpichiurən] *adj.*
epicureo, lussurioso.
Ep'icourism, [ɛpichiurism] s. epi-
curismo, *m.*; sensualità, lusa-
suria, *f.*
Ep'icurise, [ɛpichiuraize] v. a.
vivere da epicureo.
Ep'icyclo, [ɛpisaicl] s. epiciclo,
m.
Epidem'ic, [ɛpidem'ic] Epidem'-
ical, [ɛpidem'icəl] *adj.* epidem-
ico.
Epider'mis, [ɛpideürmis] s.
(*anat.*) epidermide, *f.*
Ep'igram, [ɛpigram] s. epigram-
ma, *m.*
Epigrammat'ic, [ɛpigrammätic]
Epigrammat'ical, [ɛpigrammät-
icəl] *adj.* epigrammatico.
Epigrammatist, [ɛpigrammatist]
s. epigrammatista, *m.*
Ep'igraph, [ɛpigräf] s. epigrafe,
iscrizione, *f.*
Ep'ilepsy, [ɛpilepsə] s. epile-
ssia, *f.*; malcaduco, *m.*
Ep'ileptic, [ɛpileptic] Ep'ilep'-
tical, [ɛpilepticəl] *adj.* epile-
tico.
Ep'ilogism, [ɛpilodgism] s. com-
putazione, enumerazione, *f.*
Ep'ilogue, [ɛpilog] s. epilogo, *m.*
Epiph'any, [ɛpifən] s. epifa-
nia, *f.*
Epiph'y'sis, [ɛpifis] s. (*surg.*)
epifisi, *f.*
Epiphon'e'ma, [ɛpifonima] s.
(*rh.*) epifonema, *m.*
Epis'copacy, [ɛpiscopasə] s.
episcopato, vescovado, *m.*
Epis'copal, [ɛpiscopəl] *adj.* epi-
scopale.

Episcopa'lians, [ɛpiscopeliəns]
s. *pl.* episcopali, *m. pl.*
Epis'copally, [ɛpiscopälə] *adv.*
per autorità episcopale.
Epis'copate, [ɛpiscopöte] s. epi-
scopato, vescovado, *m.*
Epis'copy, [ɛpiscopē] s. inspe-
zione, intendenza, *f.*
Ep'isode, [ɛpisdə] s. episo-
dio, *m.*
Episod'ic, [ɛpisdic] Episod'ical,
[ɛpisdicəl] *adj.* episodico, di-
gressivo.
Episod'ically, [ɛpisdicälə] *adv.*
episodicamente.
Epis'tle, [ɛpist'l] s. epistola,
lettera, *f.*
Epis'tler, [ɛpislür] s. cattivo
scrittore di lettere, scrittornuc-
cio, *m.*
Epis'tolar, [ɛpistolär] Epis'to-
tary, [ɛpistoläre] *adj.* episto-
lare.
Epis'tolise, [ɛpistoläize] v. a.
scrivere delle lettere.
Epistyle, [ɛpistälə] s. (*arch.*)
architrave, *m.*
Ep'itaph, [ɛpitäf] s. epitaffio, *m.*
Epithala'mium, [ɛpith'alə-
mieum] s. epitalamio, *m.*
Ep'ithem, [ɛpithəm] s. (*pharm.*)
epittema, *f.*
Ep'ithet, [ɛpith'et] s. epiteto, *m.*
Epit'ome, [ɛpitömē] s. epitome;
sommario, *m.*
Epit'omist, [ɛpitomist] s. ab-
breviatore, *m.*
Epit'omize, [ɛpitomaize] v. a.
epitomare, abbreviare, som-
mare.
Epit'omiser, [ɛpitomäizeür] s.
abbreviatore, *m.*
E'poch, [ipöc] E'pocha, [əpochä]
s. epoca, era, *f.*
Ep'ode, [əpode] s. (*poes.*) epo-
do, *m.*
E'popee, [əpopē] s. (*poes.*) epo-
peja, *f.*
Ep'ulary, [ɛpiularə] *adj.* epulo-
nesco, festevole, lieto.
Epu'lation, [ɛpiuləcieün] s.
banchetto, festino, *m.*
Epu'lot'ic, [ɛpiulötic] *adj.* epu-
lotico; cicatrizzante.
E'qual'ity, [iquablité] s. equa-
bilità, uniformità, *f.*
E'quable, [iquabl] *adj.* equabi-
le, uguale, uniforme.
E'quably, [iquablə] *adv.* equa-
bilmente, ugualmente, con
egualità, uniformemente.
E'qual, [iquäl] *adj.* uguale,
pari, uniforme, simile, simi-
gliante, imparziale: -, s. ugua-
le, simigliante, compagno, *m.*
E'qual, [iquäl] v. a. agguaglia-
re, compensare, pareggiare,
corrispondere.
Equal'ity, [iquölité] s. equali-
tà, parità, uniformità, *f.*
E'qualist, [iquälize] v. a. ag-

guagliare, far uguale, aggru-
stare.
E'qually, [iquälə] *adv.* ugual-
mente, a un pari; senza parzia-
lità.
E'qualness, [iquälneš] s. equa-
lità, uniformità, *f.*
E'quan'gular, [iquänghiulär]
adj. equiangolo.
E'quanim'ity, [iquanymité] s.
equanimità, tranquillità di
mente, moderazione, *f.*
E'quan'ymous, [iquänimeüs] *adj.*
equanimo moderato.
E'quan'tion, [iquescieün] s. ag-
giustamento, pareggiamento,
m.; (*astr.*) equazione, *f.*
E'qua'tor, [iqueteür] s. (*astr.*)
equatore, *m.*
E'quate'rial, [iquatöriäl] *adj.*
dell'equatore.
E'query, [iquéré] E'queryry,
[iquéré] s. scudiere d'un prin-
cipe, *m.*
E'ques'trian, [iquēstriän] *adj.*
equestre, di cavaliere.
E'quibal'ance, [iquibälänsə] s.
equilibrio, *m.*
E'quior'a'al, [iquierüräl] *adj.*
equiore, di due lati uguali.
E'quidis'tance, [iquidistänsə] s.
equidistanza, *f.*
E'quidist'ant, [iquidistänt] *adj.*
(*geom.*) equidistante.
E'quidist'antly, [iquidistäntlé]
adv. in modo equidistante.
E'quifor'mity, [iquiformité] s.
egualità uniforme.
E'quilat'eral, [iquilätäriäl] *adj.*
(*geom.*) equilatero.
E'quili'brate, [iquilibröte] v. a.
equilibrare, pesare ugualmen-
te, contrappesare.
E'quilibra'tion, [iquiläbrä-
cieün] s. equilibrio, contrap-
pesamento, *m.*
E'quilib'rium, [iquilibrieüm] s.
equilibrio, *m.*
E'quino'c'tial, [iquinöscäl] *adj.*
equinoziale, di equinozio; -, s.
equinoziale, equatore, *m.*
E'quinox, [iquinöcs] s. equino-
zio, *m.*
E'quinu'merant, [iquiniümeränt]
adj. di numero uguale.
E'quip, [iquip] v. a. fornire, al-
lestire, preparare, apparecchiare;
(*mar.*) equipaggiare.
E'quipage, [ɛquip-dʒə] s. for-
nimento, apparecchio: equipag-
gio: arnese, vasojo, *m.*
E'quipen'dency, [iquipändənsə]
s. equilibrio, *m.*
E'quip'ment, [iquipmēt] s. ar-
mamento, acconciamento, equi-
paggiamento, *m.*
E'quipoise, [iquipöize] s. equi-
librio, contrappesamento, *m.*
E'quipoise, [iquipöize] v. a.
equilibrare, contrappesare.
E'quipol'ence, [iquipoləns]

- Egg**, [эг] *s.* uovo, *m.*; *peached - s. pl.*; nova affogate, *f. pl.*
Egg, [eg] *v. a.* incitare, stimolare.
Egging, [эггінг] *s.* incitamento, *m.*; stimolazione, *f.*
Eg lantine, [эглантайн] *s.* rosa salvatica, *f.*
Eglogue, [эглог] *s.* egloga, *f.*
Egotism, [эготизм] *s.* egoismo, egotismo, *m.*
Egotist, [эготист] *s.* egoista.
Egotistical, [эготистикал] *adj.* da egoista.
Egotize, [эготиза] *v. a.* parlare sempre di sé.
Egregious, [игридгюүс] *adj.* egregio, eccellente, insigne.
Egregiously, [игридгюүс] *adv.* egregiamente, eccellentemente.
Egress, [игрэгс] *s.* uscita, *m.*; uscita, sortita, *f.*
Egret, [игрэт] *s.* garza bianca (aghirone), *f.*; piumino, *m.*
Egriot, [игриот] *s.* amarasca, *f.* (ciriegia).
Eider, [ейдэр] *s.* oca d'Islanda, *f.*
Eider-down, [ейдэр-даун] *s.* langine delle oche d'Islanda, *f.*
Eight, [эйт] *adj.* otto.
Eighteen, [эйтин] *adj.* diciotto.
Eighteenth, [эйтинт] *adj.* diciottesimo.
Eightfold, [эйтфолд] *adj.* otto volte.
Eightth, [эйтт] *adj.* ottavo.
Eighty, [эйт] *adv.* in ottavo luogo.
Eightieth, [эйтти] *adj.* ottantesimo.
Eightscore, [эйтскаре] *adj.* ottoventine, cento sessanta.
Eighty, [эйт] *adj.* ottanta.
Either, [итх'эур] *prom.* l'uno o l'altro, ciascuno, qualunque: *on - side*, dalle due bande; *- conj.* sia, sia che; ovvero che; o.
Ejaculate, [иджачинүлэте] *v. a.* lanciare, gettare.
Ejaculation, [иджачинүлэсциүн] *s.* corta e fervente preghiera, ejaculazione, *f.*; sbalzo, *m.*
Ejaculatory, [иджачинүлэтеүр] *adj.* ejaculatorio, subito.
Eject, [иджэкт] *v. a.* gettare; mandare fuori.
Ejection, [иджэсциүн] *s.* espulsione; (med.) evacuazione; egectione, *f.*
Ejectment, [иджэктмэнт] *s.* (jur.) spogliamento del possesso, *m.*; espropriazione, *f.*
Ejulation, [эджүлэсциүн] *s.* lamento, compianto, *m.* (poco usato).
Eke, [иче] *adv.* anche, ancora, parimente.
Eke, [иче] *s.* aumentazione, *f.*
Eke, [иче] *v. a.* allargare, al-
lungare; dilatare, aumentare, accrescere.
Elaborate, [илэбэре] *adj.* elaborato, perfetto.
Elaborate, [илэбэре] *v. a.* elaborare; limare, perfezionare, finire.
Elaborately, [илэбэре] *adv.* laboriosamente, con diligenza, accuratamente, con esattezza.
Elaborateness, [илэбэренэс] *s.* elaboratezza, *f.*
Elaboration, [илэбэресциүн] *s.* squisita diligenza, *f.*; perfezionamento, *m.*
Elance, [илансе] *v. a.* lanciare, gettare.
Elapse, [илэпсе] *v. a.* scorrere via, svanire, passare.
Elastic, [илэстик] *Elas'tical*, [илэстикал] *adj.* elastico.
Elasticity, [илэстиктэ] *s.* elasticità; molla, *f.*
Elate, [илэте] *adj.* elato, innalzato, orgoglioso, altiero.
Elate, [илэте] *v. a.* insuperbire; esaltare, innalzare.
Elatelily, [илэтэлли] *adv.* orgogliosamente.
Elation, [илэсциүн] *s.* elazione, *f.*; orgoglio, *m.*; superbia, *f.*
Elbow, [элбо] *s.* gomito, cubito; angolo, *m.*; *to be out at the elbows*, essere vicino.
Elbow, [элбо] *v. a.* dare gomitate; spingere col gomito; *- v. a.* fare un angolo.
Elbow-chair, [элбо-чэре] *s.* sedia d'appoggio, *f.*
Elbow-room, [элбо-рум] *s.* agio, spazio, *m.*; libertà, *f.*
Eld, [эйд] *s.* decrepitezza, vecchiezza, *f.*; *of -*, altre volte.
Elder, [элдэр] *adj.* maggiore, maggiornato.
Elder-berry, [элдэр-бэре] *s.* coccola di sambuco, *f.*
Elder-flower, [элдэр-флауэур] *s.* fiore di sambuco, *m.*
Elderly, [элдэрли] *adj.* attempato.
Elders, [элдэрс] *s. pl.* maggiori, anziani, *m. pl.*
Eldership, [элдэрсип] *s.* primogenitura; anzianità, *f.*
Elder-tree, [элдэр-три] *s.* sambuco, *m.*
Elder-vinegar, [элдэр-вине-гэур] *s.* aceto sambuchino, *m.*
Eldst, [элдэст] *adj.* primogenito, maggiornato.
Elecampane, [элекэмпэне] *s.* (bot.) enula campane, *f.*
Elect, [илэкт] *adj.* eletto, scelto.
Elect, [илэкт] *v. a.* eleggere, scegliere.
Elect'ion, [илэсциүн] *s.* elezione, scelta, *f.*
Electioneer'ing, [илэсциүн-ринг] *s.* intrighi nell'elezione
dei membri del Parlamento, *m. pl.*
Elective, [илэktiv] *adj.* elettivo, che si può eleggere.
Electively, [илэktiv] *adj.* elettivamente, per elezione, a scelta.
Elect'or, [илэктэур] *s.* elettore, *m.*
Electoral, [илэкторал] *adj.* elettorale, di elettore.
Electorate, [илэкторэте] *s.* elettorato, *m.*
Electress, [илэкторэс] *s.* eletttrice, *f.*
Elect'orship, [илэктэурсип] *s.* dignità d'elettore, *f.*; elettorato, *m.*
Electric, [илэктрик] *Elec'trical*, [илэктрикал] *adj.* elettrico.
Electricity, [илэктриситэ] *s.* elettricità, *f.*
Electrification, [илэктрификасциүн] *s.* elettrizzazione, *f.*
Electrify, [илэктрифай] *v. a.* elettrizzare.
Electro-magnetic, [илэктромэганэтик] *adj.* elettro-magnetico.
Electrom'eter, [илэктрөмитэур] *s.* elettrometro, *m.*
Electuary, [илэктюаре] *s.* elettuario, *m.*
Eleemos'yary, [элёмөсинарэ] *s.* elemosiniere; che vive d'elemosina, *m.*
El'egance, [элэгансе] *El'egancy*, [элэганси] *s.* eleganza; grazia, *f.*
El'egant, [элэгэнт] *adj.* elegante, grazioso, bello, vezzoso.
El'egantly, [элэгэнтлэ] *adv.* elegantemente; con grazia.
Elegiac, [илэджак] *adj.* elegiaco, lugubre.
Elegiac, [илэджак] *s.* scrittore di elegie, *m.*
Elegy, [элэджэ] *s.* elegia, poesia flebile, poesia lugubre, *f.*
Element, [элэмент] *s.* elemento, principio, fondamento, *m.*
Elemental, [элэментал] *Elementary*, [элэментарэ] *adj.* elementale, elementare, elementario.
El'emy, [элэме] *s.* elemi, *f.* (gomma).
Elench', [элэч] *s.* sofisma, *m.*
El'ephant, [элэфэнт] *s.* elefante, *m.*
Elephant'asis, [элэфэнтасис] *s.* (med.) elefantiasi, *f.*
Elephan'tine, [элэфэнтайнэ] *adj.* elefantino, d'elefante.
Ele'vate, [элэветэ] *adj.* elevato, esaltato; sublime.
El'evate, [элэветэ] *v. a.* elevarre; esaltare, innalzare; rallegrare.
Eleva'tion, [элэвэсциүн] *s.* ele-

Escut'cheon, [eschöutcieün] *s.* scudo, *m.*; arme, insegna, *f. pl.*
Esot'erie, [esoterie] *adj.* segreto.
Esot'erically, [esoterical] *adv.* segretamente.
Esot'ery, [esoteré] *s.* mistero, *m.*
Espal'ier, [espalièur] *s.* spalliera, *f.*
Espec'ial, [espécial] *adj.* speciale, singolare, particolare.
Espec'ially, [espécial] *adv.* specialmente; principalmente.
Espec'ialness, [espécialnès] *s.* particolarità, singolarità, *f.*
Espi'al, [espaiäl] *s.* spione; esploratore, *m.*
Espi'onage, [espaiönège] *s.* spiare, *m.*
Esplanade, [esplanède] *s. (fort.)* spianata, *f.*; spianato, *m.*
Espon'sal, [espauzäl] *adj.* di matrimonio, nuziale.
Espon'sals, [espauzäls] *s. pl.* spozalizia, *f.*; sposamento, *m.*
Espouse, [espauze] *v. a.* sposare, difendere; *to - one's cause*, pigliare la difesa d'uno.
Espon'ser, [espauzeür] *s.* difensore, *m.* (servare, scoprire.
Espy, [èspä] *v. a.* spiare, os-
Esquire, [èskwair] *s.* scudiere, *m.*
Es'say, [èsé] *s.* sperimento, saggio, *m.*; prova, *f.*
Essay, [èsé] *v. a.* tentare, assaggiare, sforzarsi.
Essay'er, [èseieür] **Essay'ist**, [èsiist] *s.* saggiatore, sperimentatore, *m.*
Es'sence, [èsense] *s.* essenza, *f.*; profumo, *m.*
Es'sence, [èsense] *v. a.* profumare, odorare.
Essen'tial, [èsènesiäl] *adj.* essenziale, principale; *- s.* essenziale, *m.*
Essential'ity, [èsènesiälité] *s.* essenzialità, essenza, *f.*
Essen'tially, [èsènesiäl] *adv.* essenzialmente.
Essoin, [èsöin] *s. (law.)* esenzione, scusa legale, *f.*
Essoin, [èsöin] *v. a. (law.)* scusare una persona che non compare in giustizia.
Estab'lish, [estäblisc] *v. a.* stabilire, firmare, fissare; fondare.
Estab'lisher, [estäbliscöür] *s.* fondatore, *m.*
Estab'lishment, [estäbliscmènt] *s.* stabilimento, fondamento, istituto, *m.*; approvazione, *f.*; modello, *m.*
Estafet', [estäfèt] *s.* staffetta, *f.*
Estate, [èstè] *s.* stato, *m.*; condizione, fortuna, *f.*; beni, *m. pl.*; *man's -*, età virile, *f.*
Esteem, [èstime] *s.* stima, considerazione, *f.*; conto, *m.*
Esteem, [èstime] *v. a.* stimare, apprezzare; pensare.

Esteem'er, [èstimeür] *s.* stimatore, apprezzatore, *m.*
Estimable, [èstimabl] *adj.* stimabile, apprezzabile.
Estimableness, [èstimablness] *s.* qualità stimabile, *f.*
Estimate, [èstime] *s.* stima, considerazione, *f.*; prezzo; computamento, conto, *m.*
Estimate, [èstime] *v. a.* stimare, apprezzare; valutare.
Estima'tion, [èstimesciün] *s.* estimazione, stima, opinione, *f.*; conto, *m.*
Estimative, [èstimativ] *adj.* estimativo.
Estimator, [èstimeteür] *s.* stimatore, apprezzatore, *m.*
Estival, [èstival] *adj.* estivale, estivo.
Estoppel, [èstöpèl] *s. (jur.)* ostacolo, *m.*; opposizione, *f.*
Estovers, [èstoveürs] *s. (jur.)* cose necessarie, permesse dalla legge, *f. pl.*
Estrade, [èstrè] *s.* palco, *f.*; palchetto a rigoglio, *m.*
Estrange, [ètrendge] *v. a.* alienare, allontanare, separare; rimuovere.
Estrangement, [ètrendgement] *s.* alienazione, separazione, distanza, *f.*
Estrapade, [èstrapède] *s. (horse.)* strappata, *f.*
Estray, [èstrè] *v. a.* sviare, smarrirsi; *s.* una bestia persa od errante, *f.*
Estrait, [èstrite] *s.* copia, *f.*; *v. a.* copiare, estrarre.
Estuance, [èstiüance] *s.* calore, *m.*
Estuary, [èstiüaré] *s.* braccio (di mare), *m.*; bocca, *f.*
Estuate, [èstinète] *v. a.* bollire, fervere.
Estuation, [èstinèsciün] *s.* estuazione, *f.*; bollimento, *m.*
Estu'ient, [èziüriènt] *adj.* affamato, vorace.
Ethc, [ètè] *v. a.* scolpire con acqua forte; intagliare.
Ethcing, [ètèing] *s.* intaglio (con acqua forte), *m.*
Eth'nal, [iteürnä] *adj.* eterno, perpetuo.
Eth'nalize, [iteürnäälize] *v. a.* eternare, immortalare.
Eth'nally, [iteürnä] *adv.* eternamente, in eterno.
Eth'ernity, [iteürnitè] *s.* eternità, perpetuità, *f.*
Eth'nise, [iteürnäize] *v. a.* eternare.
E'ther, [ith'èür] *s.* aria, *f.*; cielo, etere, *m.*
Eth'real, [ith'riäl] **Eth'reous**, [ith'riüs] *adj.* eterico, dell'etere, celeste.
Eth'realize, [ith'riälize] *v. a.* convertire in aria.

Eth'ic, [èth'ic] **Eth'ical**, [èth'icäl] *adj.* etico, morale.
Eth'ically, [èth'icäl] *adv.* eticamente, moralmente.
Eth'ics, [èth'ics] *s. pl.* etica, morale, *f.*
Eth'nice, [èth'nice] *adj.* etnico, pagano, gentile.
Eth'nicism, [èth'nicism] *s.* paganism, *m.*
Eth'nics, [èth'nics] *s. pl.* pagani, gentili, *m. pl.*
Ethnologic'al, [èth'ölögicäl] *adj.* morale.
Ethol'ogy, [èth'ölögè] *s.* etologia, *f.*
Ethology, [ètiölögè] *s.* etologia, *f.*
Etiquette, [ètichèt] *s.* etichetta, *f.*
Etwee, [ètüi] *s.* astuccio, *m.*; guaina, *f.*
Ety'molog'ical, [etimölögicäl] *adj.* etimologico.
Ety'molog'ically, [etimölögicäl] *adv.* etimologicamente.
Ety'mology, [etimölögè] *s.* etimologia, *f.*
Ety'mologist, [etimölögist] *s.* etimologista, *m.*
Ety'mologize, [etimölögäize] *v. a.* etimologizzare.
Ety'mon, [ètimön] *s.* parola primitiva, origine, *f.*
Eucharist, [eucariet] *s.* eucaristia, comunione, *f.*
Eucharis'tic, [eucarietie] **Eucharis'tical**, [eucarietisicäl] *adj.* eucaristico.
Euchol'ogy, [eucölögè] *s.* ecologia, *m.*
Eucrasia, [eucrasé] *s. (med.)* eucrasia, *f.*
Eudiom'eter, [eudiömiteür] *s.* eudiometro, *m.*
Eulogist, [eülögist] *s.* panegirista, *m.*
Eulogize, [eülögäize] *v. a.* lodare, encomiare.
Eulogy, [eülögè] *s.* elogio, *m.*; lode, *f.*
Eunuch, [ënnèuc] *s.* eunuco, *m.*
Euphon'ic, [ëufönic] **Euphonic'al**, [ëufönicäl] *adj.* eufonico, armonioso.
Euphony, [ëufönè] *s.* eufonia, *f.*
Europe, [ëuropè] *s.* Europa, *f.*
European, [ëuropian] *adj.* europeo.
Euryth'my, [ëurith'mè] *s.* eurtimia, *f.*
Euthanasia, [ëuth'anäscia] **Euthanasion**, [ëuth'anäscion] *s.* morte placida, *f.*
Evac'uant, [ivächüänt] *adj. (med.)* evacuante.
Evacuate, [ivächüète] *v. a.* evacuare, mandare fuori.
Evacuation, [ivächüetsciün] *s.* evacuazione, *f.*; evacuo-

Evac'native , [ivə'chineti:v] <i>adj.</i> (med.) evacuativo.	Eventilla'tion , [ivəntilə'sciəu] <i>s.</i> ventilazione, discussioni, <i>f.</i>	Evigilla'tion , [ivigildə'sciəu] <i>s.</i> vigilanza, <i>f.</i>
Evade , [i'vede] <i>v. a.</i> scampare, scappare, scappolare; -, <i>v. n.</i> evadere, fuggire.	Eventual , [ivənticiuəl] <i>adj.</i> eventuale, casuale, fortuito.	Evil , [iv'l] <i>adj.</i> cattivo, malo, perverso; -, <i>s. male, m.</i> ; malvagità, calamità, <i>f.</i>
Evaga'tion , [ivaghə'sciəu] <i>s.</i> evagazione, <i>f.</i> ; evagamento, <i>m.</i>	Eventual'ity , [ivənticiuəlitē] <i>s.</i> eventualità, <i>f.</i>	Evil , [iv'l] <i>adv.</i> male, malemente.
Evanes'cence , [ivənəsənsē] <i>s.</i> svanire, <i>m.</i> ; svanizione, <i>f.</i>	Eventually , [ivənticiuəle] <i>adv.</i> eventualmente, a caso, fortuitamente.	Evil-affect'ed , [iv'l-æfektəd] <i>adj.</i> malvagio, malevolo.
Evanes'cent , [ivənəsənt] <i>adj.</i> che svanisce, fuggitivo.	Eventuate , [ivənticiuəte] <i>v. a.</i> terminare (poco usato).	Evil-doer , [iv'l-duə'r] <i>s.</i> malfattore, furfante, <i>m.</i>
Evangel'ical , [ivəndgə'licəl] <i>adj.</i> evangelico.	Ev'er , [ə'veər] <i>adv.</i> sempre, sempremai, tuttavia; <i>for</i> -, <i>for</i> - and -, per sempre, eternamente; - and and, di quando in quando; - before, da ogni tempo; as much as -, quanto mai; as soon as -, quanto prima; - since, da quel tempo in qua, dipoi, dopo.	Evil-eyed , [iv'l-ai'd] <i>adj.</i> chi ha occhio maligno.
Evangel'ically , [ivəndgə'licəle] <i>adv.</i> evangelicamente.	Ever-burn'ing , [ə'veər-bu:niŋ] <i>adj.</i> sempre ardente.	Evil-favour'ed , [iv'l-fəvə'rəd] <i>adj.</i> brutto, deforme.
Evangel'ism , [ivəndgilləm] <i>s.</i> il promulgare del Vangelo, <i>m.</i>	Everdur'ing , [ə'veər-di:riŋ] <i>adj.</i> eterno, perpetuo.	Evil-favour'edness , [iv'l-fəvə'r-ədnəs] <i>s.</i> bruttezza, laidezza, deformità, <i>f.</i>
Evangel'ist , [ivəndgillist] <i>s.</i> evangelista, <i>m.</i>	Evergreen , [ə'veərgri:n] <i>adj.</i> sempre verde; -, <i>s.</i> sempreviva, barba di Giove, <i>f.</i>	Evil'ly , [iv'lē] <i>adv.</i> male, malemente.
Evangel'ize , [ivəndgilaize] <i>v. a.</i> evangelizzare, predicare il Vangelo.	Everlast'ing , [ə'veərləstɪŋ] <i>adj.</i> eterno, perpetuo; -, <i>s.</i> eternità, perpetuità, <i>f.</i>	Evil-minded , [iv'l-maɪndəd] <i>adj.</i> maldisposto, malizioso, maligno.
Evant'id , [ivəni'd] <i>adj.</i> che svanisce, debole; fuggitivo.	Everlast'ingly , [ə'veərləstɪŋle] <i>adv.</i> eternamente, perpetuamente, senza fine.	Evilness , [iv'l'nəs] <i>s.</i> malvagità, malizia; perversità, <i>f.</i>
Evant'ish , [ivəni:ʃ] <i>v. n.</i> svanire, evadere, fuggire.	Everlast'ingness , [ə'veərləstɪŋnes] <i>s.</i> eternità, perpetuità, <i>f.</i>	Evil-speaking , [iv'l-spikɪŋ] <i>s.</i> maldicenza, calunnia, <i>f.</i>
Evapor'able , [ivəpə'rəbl] <i>adj.</i> evaporabile, evaporante.	Everliv'ing , [ə'veərlivɪŋ] <i>adj.</i> semprevivo, immortale.	Evil-wishing , [iv'l-ʊɪsɪŋ] <i>adj.</i> malevolo, maligno.
Evapor'ate , [ivəpə'retē] <i>v. a.</i> svaporare, dissipare; -, <i>v. n.</i> evaporare, dissiparsi.	Evermore , [ə'veərmɔ:re] <i>adv.</i> sempremai; eternamente.	Evil-worker , [iv'l-ʊnə'wɜ:kə'r] <i>s.</i> malfattore, <i>m.</i>
Evapora'tion , [ivəpə'rəsciəu] <i>s.</i> evaporazione, <i>f.</i> evaporamento, <i>m.</i>	Ever'sion , [ivə'rsiəu] <i>f.</i> sovvertimento, sconvolgimento, rovinamento, <i>m.</i>	Evince , [iv'insə] <i>v. a.</i> evincere; convincere; provare, dimostrare.
Evast'ion , [ivə'stiəu] <i>s.</i> scappata, <i>f.</i> ; sotterfugio, pretesto, <i>m.</i>	Ever't , [ivə't] <i>v. a.</i> sconvolgere, rovinare, distruggere.	Evincible , [iv'insəbl] <i>adj.</i> dimostrabile, provabile.
Evast'ive , [ivə'siv] <i>adj.</i> evasivo, sofistico. (sticamente).	Every , [ev'eri] <i>adj.</i> ogni, ciascuno; - body, ognuno, ciascuno; - day, ogni giorno, di giorno in giorno; - other day, un giorno sì un giorno no; - one, ciascuno, ognuno; - thing, ogni cosa; - way, da ogni banda; - where, da per tutto; - what, ogni cosa, tutto, affatto.	Evincibly , [iv'insəblē] <i>adv.</i> dimostrativamente, chiaramente.
Evas'ively , [ivə'sivle] <i>adv.</i> sofisticamente.	Every'ing , [ev'eriŋ] <i>adj.</i> ogni, ciascuno; - day, ogni giorno, di giorno in giorno; - other day, un giorno sì un giorno no; - one, ciascuno, ognuno; - thing, ogni cosa; - way, da ogni banda; - where, da per tutto; - what, ogni cosa, tutto, affatto.	Evinc'or'ate , [iv'insə'retē] <i>v. a.</i> sviscerare, sventrare.
Eve , [ivē] <i>s.</i> vigilia, <i>f.</i>	Every'ingness , [ev'eriŋnes] <i>s.</i> eternità, perpetuità, <i>f.</i>	Evitable , [ev'itəbl] <i>adj.</i> evitabile.
Eve , [ivē] <i>s.</i> sera, <i>f.</i> ; at -, sulla sera.	Every'ly , [ev'erile] <i>adv.</i> evitabilmente.	Evitate , [ev'itəte] <i>Evite, [ivite] <i>v. a.</i> evitare, scampare, sfuggire.</i>
E'ven , [iv'n] <i>adj.</i> uguale, pari, simile, uniforme; to make -, spianare.	Evict'ion , [iv'icsciəu] <i>s.</i> evizione, evidenza, <i>f.</i>	Evita'tion , [ev'itəsciəu] <i>s.</i> evitazione, scappata, fuga, <i>f.</i>
E'ven , [iv'n] <i>adv.</i> anche, anzi, ancora, quasi, fino, infino; - as, come, come se; - now, or ora; - so, appunto così, giusto così.	Evict'or , [ev'icte] <i>v. a.</i> (law.) evincere, convincere, provare.	Evocate , [ev'öchete] <i>v. a.</i> evocare.
E'ven , [iv'n] <i>v. a.</i> appianare, agguagliare.	Eviction , [iv'icsciəu] <i>s.</i> evizione, evidenza, <i>f.</i>	Evoca'tion , [ev'öchəsciəu] <i>s.</i> evocazione, scongiuro, <i>m.</i>
Even-hand'ed , [ivn-händəd] <i>adj.</i> imparziale; equo.	Evidence , [ev'idənsē] <i>s.</i> evidenza, prova, <i>f.</i> ; testimonio, <i>m.</i>	Evokes , [iv'öchē] <i>v. a.</i> evocare.
Evening , [iv'niŋ] <i>s.</i> sera, serata, <i>f.</i> ; - tide, <i>s.</i> sera, <i>f.</i>	Evidence , [ev'idənsē] <i>v. a.</i> provare, mostrare.	Evola'tion , [ev'öləsciəu] <i>s.</i> volo, <i>m.</i> ; volata, <i>f.</i>
Evenly , [iv'nle] <i>adv.</i> ugualmente, uniformemente.	Evident , [ev'idənt] <i>adj.</i> evidente, apparente, manifesto, chiaro.	Evolution , [ev'ölüsciəu] <i>f.</i> sviluppo, rivolgimento, <i>m.</i> (mil.) evoluzione, <i>f.</i>
Evenness , [iv'nəs] <i>s.</i> uguaglianza, uniformità, imparzialità, <i>f.</i> livello, <i>m.</i>	Evidently , [ev'idəntle] <i>adv.</i> evidentemente, chiaramente.	Evolve , [iv'völve] <i>v. a.</i> svilupparsi, standersi; -, <i>v. n.</i> svilupparsi, standersi.
Event , [ivənt] <i>s.</i> evento, avvenimento, esito, <i>m.</i>	Evidentness , [ev'idəntnəs] <i>s.</i> evidenza; prova, <i>f.</i>	Evem'it'ion , [ev'omissciəu] <i>s.</i> vomito, <i>m.</i>
Event'uate , [ivənti'retē] <i>v. a.</i> sventrare, viscerare.		Evulga'tion , [ivəulghəsciəu] <i>s.</i> pubblicazione, <i>f.</i>
Event'ful , [ivənt'fəl] <i>adj.</i> pieno d'avvenimenti.		Evul'sion , [iv'ülsciəu] <i>s.</i> diavellamento, <i>m.</i>
E'ventide , [ivəntaide] <i>s.</i> sera, serata, <i>f.</i>		Ewe , [iū] <i>s.</i> pecora, <i>f.</i>
Eventilate , [ivəntiləte] <i>v. a.</i> ventilare, discutere, esaminare.		Ewe-lamb , [iū-lām] <i>s.</i> mannerino, <i>m.</i> ; pecorella, <i>f.</i>
		Ew'ery , [iūə'r] <i>s.</i> mescolroba, <i>f.</i>
		Ew'ry , [iūre] <i>s.</i> ufficio del vallame reale, <i>m.</i>

Exacer'bate, [écsaseurbéte] v. a. esacerbare, inasprire.
Exacerba'tion, [écsaseurbéscieün] s. esacerbazione, f.; esasperamento, provocamento, irritamento, m.
Exact', [égzäct] adj. esatto, puntuale, diligente, giusto.
Exact', [égzäct] v. a. esigere, domandare; strappare.
Exact'or, [égzäcteur] s. esattore, m.
Exact'ion, [égzäccieün] s. esazione, estorsione, f.
Exact'itude, [égzäctitude] s. esattezza, f.
Exact'ly, [égzäctlé] adv. esattamente, accuratamente, diligentemente.
Exact'ness, [égzäctness] s. esattezza, puntualità, f.
Exact'or, [égzäcteur] vedi **Exact'or**.
Exag'gerate, [égzägdirete] v. a. esagerare, amplificare.
Exag'gera'tion, [égzägdirescieün] s. esagerazione, amplificazione, f.
Exag'geratory, [égzägdiratéur] adj. che contiene esagerazione.
Exag'itate, [écsägditéte] v. a. esagitare, agitare, tormentare.
Exag'ita'tion, [écsägditéscieün] s. agitazione, f.; scuotimento, m.
Exalt', [égzölt] v. a. esaltare; alzare; lodare, vantare.
Exalta'tion, [égzöltéscieün] s. esaltazione, f.; esaltamento, elevamento, m.
Exalt'ed, [égzöltéd] adj. alzato, elevato, sublime; lodato.
Exalt'edness, [égzöltédness] s. stato di dignità o grandezza.
Exa'men, [égzämin] **Examina'tion**, [égzäminéscieün] s. esame, esaminamento, m.
Exam'inant, [égzäminänt] s. quello che sta per essere esaminato, m.
Exam'inator, [égzämineteür] s. esaminatore; inquisitore, m.
Exam'ine, [égzämin] v. a. esaminare, interrogare, pesare, considerare; discutere.
Exam'iner, [égzämineür] m. esaminatore, interrogatore, investigatore, m.
Exam'plary, [égzämplär] adj. esemplare.
Exam'ple, [égzämpl] s. esempio, esemplare, modello, m.; *for* -, per esempio; *to give an* -, *to set an* -, dar esempio; *to make one an* -, punir alcuno esemplarmente.
Exan'gulous, [écsänguüla] adj. esangue, senza sangue.
Exan'imate, [écsänimete] adj. esanimato, scorato, scoraggiato.
Exanima'tion, [écsänimescieün]

s. il disanimare, m.; privazione della vita, f.
Exan'imous, [écsäniméus] adj. esanime, morto.
Exan'tHEMA, [écsänthéma] s. (**Exanthe'mata**, pl.) [écsänthémateüs] (med.), eruzione, efflorescenza, f.
Exanthem'atous, [écsänthémateüs] adj. (med.) pieno di bollicelle.
Exant'late, [écsäntlôte] v. a. cavare, esaurire.
Exarticula'tion, [écsärtichü-läscieün] s. dislogamento, m.; lussazione, f.
Exas'perate, [égzäspiröte] v. a. esasperare, inacerbare, irritare, provocare.
Exaspera'tion, [égzäspiréscieün] s. esasperamento; irritamento, m.
Exas'perator, [égzäspiröteür] s. irritatore, provocatore, m.
Exau'torate, [écsöctöröte] s. **Exau'thorate**, [écsöthöröte] v. a. congedare, deporre.
Exau'tora'tion, [écsöctöréscieün] **Exau'thoration**, [écsöthöréscieün] s. deponimento, m.
Exau'thorise, [écsöthöräize] v. a. privare di autorità.
Excandes'cence, [écsändéscéness] **Excandes'cent**, [écsändéscént] s. escandescenza, f.
Excandes'cent, [écsändéscént] adj. escandescente.
Excar'inate, [écsäcärnöte] v. a. divestire della carne, scarnare.
Excar'nica'tion, [écsäcärnifiche-scieün] s. divestimento della carne, m.
Excav'ate, [écsäcävöte] v. a. scavare, cavare.
Excava'tion, [écsäcävöscieün] s. scavo, m.; cavitä, f.; (rail.) intaglio, m.; trincea, f.
Excavator, [écsäcäveteür] s. scavatore, m.
Exceca'tion, [écsichéscieün] s. accecamento, m.
Exceed', [écsäide] v. a. eccedere, trapassare, superare; - v. n. passare oltre, oltrepassare, uscire del convenevole.
Exceed'ing, [écsäiding] adj. eccedente, eccessivo.
Exceed'ingly, [écsäidinglé] adv. eccessivamente, perfettamente.
Excel', [écsel] v. a. eccellere, sorpassare; - v. n. essere eminente.
Ex'cellence, [écsäléness] **Ex'cellency**, [écsäléness] s. eccellenza, eccellenza, preminenza, superiorità, f.
Ex'cellent, [écsälént] adj. eccellente, eminente.
Ex'cellently, [écsäléntlé] adv. eccellentemente.

Except', [écsépt] v. a. eccettuare, escludere; -, v. n. obbiettare, recusare, opporsi; *to - against*, allegare.
Except', [écsépt] conj. a meno che, eccettoché.
Except', [écsépt] **Except'ing**, [écsépting] prep. eccetto, fuorché, a meno che.
Except'ion, [écsépscieün] s. eccezione, eccezzione, esclusione, f.; *to take - at*, offendersi.
Except'ionable, [écsépscieünabl] adj. che si può obbiettare, recusabile.
Except'ious, [écsépscieüs] adj. stizzoso, uggioso, delicato.
Except'ive, [écséptiv] adj. eccezzativo.
Except'or, [écsépteur] s. che fa delle obbiezioni; censore, m.
Excer'n, [écsäurn] v. a. rigettare, ributtare, separare, purgare, nettare.
Excerp', [écsäürp] v. a. scegliere, spigliare, estrarre.
Excerpt'ion, [écsäürpscieün] s. scelta, spigliamento, estratto, m.
Excerpt'or, [écsäürpteür] s. raccogliatore, m.
Excess, [écsés] s. eccesso, trapassamento, disordine, m.; intemperanza, f.
Exces'sive, [écsésiv] adj. eccessivo, soverchio.
Exces'sively, [écsésivlé] adv. eccessivamente, fuor di modo.
Exces'siveness, [écsésivness] s. eccesso, m.; sovrabbondanza, f.
Exchange, [écsändge] s. cambio, baratto, m.; borsa, f.; *bill of -*, lettera di cambio, f.
Exchange, [écsändge] v. a. cambiare, barattare, permutare.
Exchan'geable, [écsändgäbl] adj. che si può cambiare.
Exchange'-broker, [écsändgebröcheür] s. sensale di cambio, m.
Exchan'ger, [écsändgeür] s. cambiastore, m.
Excheq'uer, [écsöcheür] s. erario, tesoro regio, m.
Excise'able, [écsäisäbl] adj. che paga la tassa.
Excise, [écsäize] s. assisa, tassa; imposizione, imposta, f.
Excise, [écsäize] v. a. levare un'imposta, tassare.
Excise'man, [écsäizemän] s. ufficiale dell'assisa, gabelliere, m.
Excise'-office, [écsäize-offis] s. uffizio dell'assisa, m.; gabella dogana, f.
Excise'ion, [écsäisäieün] s. estirpamento, m.; distruzione, f.
Excitab'ility, [écsäitabilité] s.

capacità d'esser eccitato, irri-
tabilità, *f.*
Excitable, [ěksaitabl] *adj.* fa-
cile ad esser eccitato, irrita-
bile.
Excitant, [ěksaitānt] *adj.* che
eccita, che anima.
Excitate, [ěksitěte] *v. a.* ec-
citare, irritare.
Excitation, [ěksitěscieūn] *s.*
eccitamento, m.; provocazione, *f.*
Excitative, [ěksaitiv] *adj.*
che ha potere di eccitare.
Excite, [ěksaitē] *v. a.* eccitare,
stimolare, incoraggiare.
Excitement, [ěksaitēmēt] *s.*
eccitamento, aizzamento, sti-
molo, *m.*
Exciter, [ěksaitēur] *s.* eccita-
tore, istigatore, provocato-
re, *m.*
Exciting, [ěksaitīng] *s.* l'atto
di eccitare, *m.*
Exclaim, [ěksclēmē] *v. n.* sclam-
mare, gridare ad alta voce.
Exclamation, [ěksclaměscieūn]
s. esclamazione, *f.*; sclamare, *m.*
Exclaimor, [ěksclēmēur] *s.*
esclamatore, gridatore, *m.*
Exclamatory, [ěksclēmātūrē]
adj. esclamativo.
Exclude, [ěksclūdē] *v. a.* esclu-
dere, escludere.
Exclusion, [ěksclūseun] *s.*
esclusione, esclusiva, eccezio-
ne, *f.*
Exclusively, [ěksclūsiv] *adj.*
esclusivo, escludente.
Exclusively, [ěksclūsivl] *adv.*
esclusivamente.
Exclusionary, [ěksclūsūrē] *adj.*
esclusivo.
Excoct, [ěksēcōt] *v. a.* far
bollire, lessare.
Excoction, [ěksēcōscieūn] *s.*
l'atto di bollire, *m.*
Excoctate, [ěksēcōgitē] *v. a.*
pensare, inventare, immagi-
nare.
Excoctation, [ěksēcōdgitě-
scieūn] *s.* invenzione, *f.*
Excommunicate, [ěksēcōmū-
nichē] *v. a.* scomunicare.
Excommunication, [ěksēcōmū-
nichěscieūn] *s.* scomunicazio-
ne, *f.*
Excoriate, [ěksēcōriē] *v. a.*
scorticare, torre via la pelle.
Excoriation, [ěksēcōriěscieūn]
s. scorticamento, *m.*
Excoriation, [ěksēcōrtichě-
scieūn] *s.* dibuccio, *m.*
Excreate, [ěkscriē] *v. a.*
sputare.
Excreation, [ěkscriěscieūn] *s.*
escreato, *m.*
Excrement, [ěkscriēmēt] *s.*
escremento, *m.*
Excremental, [ěkscriēmētāl]
s. escrementi, *m.*
Excrementitious, [ěkscriēmēt-
iāscieūn] *adj.* escrementoso.

Dir. Ing.-Ital. - 2.

Exorescence, [ěksērěscēnsē]
Exorescency, [ěksērěscēnsē] *s.*
escrescenza, *f.*; tumore, *m.*
Exoretion, [ěksērěscieūn] *s.*
(*med.*) separazione d'umori, *f.*
Excretive, [ěksērētiv] **Excre-
tory**, [ěksērēturē] *adj.* (*med.*)
escretorio.
Exorciabile, [ěksērěsciabl] *adj.*
atto a tormentare.
Exorciate, [ěksērěsciē] *v.*
a. tormentare.
Exorciation, [ěksērěsciěscieūn]
s. tormento, *m.*; affizione, *f.*
Exculpate, [ěksčēūlpētē] *v. a.*
scolpare, scusare, giustificare.
Exculpation, [ěksčēūlpēscieūn]
s. sculpamento, *m.*; giustifica-
zione, *f.*
Exculpatory, [ěksčēūlpātūrē]
adj. scusante, giustificante.
ExcurSION, [ěksčēūrsieūn] *s.*
sviamento, *m.*; digressione, es-
cursione, girata, *f.*
ExcurSive, [ěksčēūrsiv] *adj.*
digressivo; errante, deviante.
ExcurSively, [ěksčēūrsivēl]
adv. in modo digressivo.
ExcurSiveness, [ěksčēūrsivnēš]
s. traviamiento, *m.*
Exon sable, [ěksčhiūsabl] *adj.*
scusabile, perdonabile.
Exon sbleness, [ěksčhiūsabl-
nēš] *s.* scusa, scusazione, *f.*
Exon sation, [ěksčhiūsčieūn]
s. discolpa, scusa, *f.*
Exon satory, [ěksčhiūsčātūrē]
adj. apologetico, giustificativo
Exon sse, [ěksčhiūsē] *s.* scusa,
discolpa, giustificazione, apo-
logia, *f.*
Exon sse, [ěksčhiūsē] *v. a.* scu-
sare, sculpare, giustificare;
esentare, perdonare.
Exon sless, [ěksčhiūsēlēs] *adj.*
inescusabile.
Exon sser, [ěksčhiūsēur] *s.* scu-
satore, perdonatore, *m.*
Exon sse, [ěksčhiūsē] *v. a.* stag-
gire, sequestrare.
Exon sion, [ěksčhiūsčieūn] *s.*
s. staggimento, sequestro, *m.*
Exeorable, *adj.* [ěksčicrabl] ese-
crabile, detestabile.
Exeorableness, [ěksčicrablnēš]
s. azione esecrabile, *f.*; orro-
re, *m.*
Exeorably, [ěksčicrabl] *adv.*
esecrabilmente.
Exeorate, [ěksčicrōtē] *v. a.* ese-
crare, detestare.
Exeoration, [ěksčicrěscieūn] *s.*
esecrazione, detestazione, im-
precazione, maledizione, *f.*
Exeoratory, [ěksčicrātūrē] *adj.*
esecratorio.
Exeute, [ěksčhiūtē] *v. a.* ese-
guire, effettuare; esercitare;
giustiziare (un malfattore).
Exeouter, [ěksčhiūtēur] *s.*
esecutore, ministro, *m.*

Exeution, [ěksčhiūsčieūn] *s.*
esecuzione, *f.*; essegimento,
compimento, *m.*; sequestrazio-
ne, *f.*; staggimento, *m.*; place of
-, luogo del supplizio, *m.*; writ
of -, mandato, *m.*
Exeutioner, [ěksčhiūsčieū-
nēur] *s.* boia, carnefice, *m.*
Exeutive, [ěgzčhiūtiv] *adj.*
esecutivo.
Exeutor, [ěgzčhiūtēur] *s.*
(*jur.*) esecutore testamen-
tario, *m.*
Exeutorship, [ěgzčhiūtēur-
ščip] *s.* uffizio d'un esecuto-
re, *m.*
Exeutory, [ěgzčhiūtēurē] *adj.*
esecutorio.
Exeatrix, [ěgzčhiūtēurē] *s.*
(*jur.*) esecutrice testamen-
taria, *f.*
Exegesis, [ěksčidgē] *s.* ese-
gesi, *f.*
Exegetical, [ěksčidgēticāl] *adj.*
esegetico.
Exegetically, [ěksčidgēticālē]
adv. in modo esegetico.
Exemplar, [ěgzčēmplār] *s.*
esemplare, modello, *m.*; co-
pia, *f.*
Exemplarily, [ěgzčēmplārēl]
adj. esemplarmente.
Exemplariness, [ěgzčēmplārē-
lēs] *s.* esemplarità, *f.*
Exemplary, [ěgzčēmplārē] *adj.*
esemplare.
Exemplification, [ěgzčēmplā-
fichěscieūn] *s.* esemplificazione;
prova; copia, *f.*
Exemplify, [ěgzčēmplāf] *v. a.*
esemplificare, provare con
esempi, copiare.
Exempt, [ěgzčēmt] *adj.* esente,
privilegiato.
Exempt, [ěgzčēmt] *v. a.* esen-
tare, privilegiare.
Exemption, [ěgzčēmpscieūn] *s.*
esenzione, *f.*; privilegio, *m.*
Exenterate, [ěgzčēnterētē] *v. a.*
sviscerare, sventrare
Exenteration, [ěgzčēnterētēscieūn]
svisceramento, sviscerare, *m.*
Exequial, [ěgsčiquāl] *adj.* ese-
quiale, d'esequio.
Exequies, [ěgsčiquifē] *s. pl.*
esequio, *f. pl.*; funerale, *m.*
Exercant, [ěgzčēursēnt] *adj.*
esercitante, che esercita.
Exercise, [ěksčēursāzē] *s.* eser-
cizio, esercizio, travaglio,
lavoro, tema, *m.*
Exercise, [ěksčēursāzē] *v. a.*
esercitare, addestrare, pratica-
re; -, *v. n.* esercitarsi, appli-
carsi.
Exerciser, [ěksčēursāzēur] *s.*
esercitatore, *m.*
Exercitation, [ěgzčēursitěscieūn]
s. esercizio, *m.*; pratica, *f.*
Exert, [ěgzčēurt] *v. a.* adoprare,
impiegare, mettere in uso, com-

- pire, mostrare, dimostrare; *to - one's self*, adoprarsi, sforzarsi.
- Exer'tion**, [égzértsiœiùn] *s.* adoperamento, sforzo, potere, *m.*
- Exes'tua'tion**, [écses'tiúscieiùn] *s.* bollimento, *m.*
- Exfo'liate**, [écsfóliôte] *v. a.* sfaldarsi.
- Exfo'lia'tion**, [écsfóliúscieiùn] *s.* sfaldatura, *f.*
- Exfo'liative**, [écsfóliatíiv] *adj.* atto a sfaldarsi.
- Exha'lable**, [égshélabl] *adj.* esalabile, vaporabile.
- Exhala'tion**, [égzhálesciœiùn] *s.* esalazione, *f.*; evaporamento, vapore, *m.*
- Exhale'**, [égzhôle] *v. a.* esalare, svaporare.
- Exhale'ment**, [égzhálemént] *s.* esalazione, evaporazione, *f.*
- Exhaust'**, [égzhost] *v. a.* esaurire, rascingare.
- Exhaust'ible**, [égzhóstitbl] *adj.* esauribile.
- Exhaus'tion**, [égzhóstciœiùn] *s.* disseccamento, *m.*
- Exhaus'tless**, [égzhóstlēs] *adj.* inesauribile, ineshausto.
- Exher'edate**, [égzhéridôte] *v. a.* diseredare.
- Exhereda'tion**, [égzhéridesciœiùn] *s.* diseredazione, *f.*; diseredare, *m.*
- Exhib'it**, [égzhíbt] *s.* esibizione, *f.*; documento, *m.*
- Exhibit**, [égzhíbt] *v. a.* esibire, mostrare, produrre.
- Exhib'iter**, [égzhíbtíœiúr] *s.* esibitore, *m.*
- Exhibit'ion**, [égzhíbtciœiùn] *s.* esibizione, presentazione, borsa, *f.*
- Exhibit'ioner**, [égzhíbtsciœiúnœiúr] *s.* borsaio, *m.*
- Exhib'itive**, [égzhíbtíiv] **Exhib'itory**, [égzhíbtíœiúr] *adj.* rappresentativo.
- Exhil'arate**, [égzhílerété] *v. a.* rallegrare, divertire.
- Exhilara'tion**, [égzhílerésciœiùn] *s.* gioia, allegrezza, giocondità, *f.*; piacere, *m.*
- Exhort'**, [égzhórt] *v. a.* esortare, incitare, animare, incoraggiare.
- Exhorta'tion**, [égzhórtésciœiùn] *s.* esortazione, *f.*
- Exhor'tative**, [égzhórtatíiv] **Exhortatory**, [égzhórtatíœiúr] *adj.* esortatorio, esortativo.
- Exhor'ter**, [égzhórtíœiúr] *s.* esortatore, *m.*
- Exio'cate**, [écséchéte] *vedi* Exiccate.
- Ex'igence**, [écsidgēnsé] **Ex'igency**, [écsidgēnsé] *s.* esigenza, necessità, *f.*; bisogno, affanno, *m.*; afflizione, *f.*
- Ex'igent**, [écsidgēnt] *adj.* esigente, urgente, premuroso; -,
- s.* necessità urgente, *f.*; bisogno, *m.*
- Exigu'ity**, [écsighiúité] *s.* minuzza, piccolezza, sottigliezza, *f.*
- Exig'uous**, [égzighiúns] *adj.* esiguo, piccolo, sottile, minuto.
- Exig'uoueness**, [égzighiúénsés] *s.* piccolezza, minuzza, *f.*
- Exile'**, [égzáile] *adj.* esile, tenue, sottile; magro.
- Ex'ile**, [écsaile] *s.* esilio, sbandeggiamento, *m.*
- Ex'ile**, [écsaile] *v. a.* esiliare, mandare in esilio, sbandeggiare.
- Exile'ment**, [éczáilemént] *s.* esilio, bando, sbandimento, *m.*
- Exilt'ion**, [écsáilsciœiùn] *s.* esplosione, *f.*
- Exil'ity**, [écsáilité] *s.* piccolezza, sottigliezza, *f.*
- Exim'ious**, [égzímíœiús] *adj.* esimio, eccellente, illustre.
- Exinanit'ion**, [écsínánisciœiùn] *s.* privazione; perdita, *f.*
- Exist'**, [égzist] *v. a.* esistere, essere.
- Exis'tence**, [égzistēnsé] **Exis'tency**, [égzistēnsé] *s.* esistenza, *f.* (stento).
- Exis'tent**, [égzistént] *adj.* esistente.
- Exis'tible**, [égzistíbl] *adj.* che può esistere.
- Existima'tion**, [égzistímésciœiùn] *s.* opinione, stima, *f.*
- Ex'it**, [écsit] *s.* esito, *m.*; uscita, partita, *f.*; *to make one's -*, uscire di vita, morire.
- Exit'al**, [égziscíál] **Exit'ious**, [égziscíœiús] *adj.* esiziale, fatale, funesto, pernicioso.
- Ex'odus**, [écsodéús] *s.* esodo, *m.*
- Exolu'tion**, [écsolúsciœiùn] *s.* (med.) rilassazione (dei nervi), *f.*
- Exon'erate**, [égzónérété] *v. a.* sgravare, scaricare, alleggerire, alleviare; liberare.
- Exonera'tion**, [égzónérésciœiùn] *s.* liberamento, *m.*
- Ex'orable**, [écsorabl] *adj.* esorabile, compassionevole.
- Exor'bitance**, [égzórbitānsé] **Exor'bitancy**, [égzórbitānsé] *s.* esorbitanza, enormità, *f.*
- Exor'bitant**, [égzórbitānt] *adj.* esorbitante, eccessivo.
- Exor'bitantly**, [égzórbitāntlé] *adv.* esorbitantemente.
- Exor'bitate**, [égzórbitaté] *v. a.* uscire dall'orbita, deviare.
- Ex'orcise**, [écsórsáize] *v. a.* esorcizzare, scongiurare.
- Ex'orciser**, [écsórsáizeiúr] *see* Exorcist.
- Ex'orcism**, [écsórsísm] *s.* esorcismo, scongiuramento, *m.*
- Ex'orcist**, [écsórsíst] *s.* esorcista, *m.*
- Exor'dial**, [égzórdíál] *adj.* che esordisce, *m.*
- Exor'dium**, [égzórdíœiúm] *s.* esordio, prologo, *m.*
- Exorna'tion**, [écsórnásciœiùn] *s.* ornamento, abbellimento, *m.*
- Exos'ate**, [égzóséte] *v. a.* cavare le ossa, dissossare.
- Exos'ated**, [égzósétéd] **Exos'eous**, [égzósíœiús] *adj.* dissossato.
- Exosto'sis**, [écsóstoís] *s.* (surg.) esostosi, *f.*
- Exot'ic**, [égzótíœiœ] **Exot'ical**, [égzótícal] *adj.* esotico, straniero; -, *s.* pianta esotica, *f.*
- Expand'**, [écspánd] *v. a.* spandere, dilatare; -, *v. a.* spandersi, dilatarsi; palesarsi.
- Expans'e**, [écspānsé] *s.* espansione, estensione, *f.*
- Expansibl'ity**, [écspānsíblíté] *s.* facoltà di dilatarsi, *f.*
- Expan'sibl**, [écspānsíbl] *adj.* espansivo.
- Expans'ion**, [écspānsíœiùn] *f.* espansione, dilatazione, *f.*; dilatamento, *m.*
- Expans'ive**, [écspānsíiv] *adj.* espansivo.
- Expa'tiate**, [écspésciéte] *v. m.* distendersi.
- Expa'tiator**, [écspésciétiœiúr] *s.* uno che parla o scrive distesamente, *m.*
- Expa'triate**, [écspétriéte] *v. a.* espatriare.
- Expatria'tion**, [écspétriésciœiùn] *s.* esilio.
- Expect'**, [écspect] *v. a.* aspettare, attendere, sperare.
- Expec'tance**, [écspectānsé] **Expec'tancy**, [écspectānsé] *s.* aspettazione, speranza, *f.*
- Expec'tant**, [écspectānt] *adj.* aspettante; -, *s.* aspettante, aspettatore, *m.*
- Expecta'tion**, [écspectésciœiùn] *s.* aspettazione, aspettativa, speranza, *f.*; *to be in -*, esser nell'aspettazione.
- Expec'ter**, [écspectíœiúr] *s.* aspettante, *m.*
- Expec'terant**, [écspectórānt] *s.* (med.) medicina aspettante, *f.*
- Expec'torate**, [écspectóráté] *v. a.* aspettatore, espurgare.
- Expectora'tion**, [écspectórésciœiùn] *s.* espettorazione, *f.*
- Expec'torative**, [écspectórétíiv] *adj.* (med.) espettorante.
- Expe'dience**, [écspidiēnsé] **Expe'diency**, [écspidiēnsé] *s.* convenevolezza, convenienza, utilità, proprietà; spedizione, *f.*
- Expe'dient**, [écspidíœiœ] *adj.* convenevole, utile; -, *s.* espediente, mezzo, *m.*
- Expe'diently**, [écspidíœiœntlé] *adv.* convenevolmente.
- Exped'itate**, [écspedítéte] *v. a.* tagliare le unghie di un cane.
- Expedita'tion**, [écspedítésciœiùn]

s. mutilazione delle unghie di un cane.

Ex'pedite, [écspidáite] *adj.* spedito, pronto, agile.

Ex'pedite, [écspidáite] *v. a.* spedire, dispiacciare, accelerare.

Ex'peditely, [écspidáitely] *adv.* speditamente, prontamente, agilmente.

Ex'pedit'ion, [écspidíscieün] *s.* spedizione, prestezza, celerità, fretta, *f.*

Ex'pedit'ions, [écspidíscieüs] *adj.* speditivo, pronto.

Ex'pedit'iously, [écspidíscieüslé] *adv.* affrettatamente, prontamente.

Ex'pedit'ive, [écspeditiv] *adj.* che agisce con celerità.

Expel', [écspäl] *v. a.* espellere, scacciare.

Expel'ler, [écspèleür] *s.* espulsore, scacciatore, *m.*

Expel'ling, [écspéling] *s.* espulsione, *f.*

Expend', [écspënd] *v. a.* spendere, sborsare.

Expend'iture, [écspënditcieür] *s.* spesa, *f.*; costo, *m.*

Expense, [écspense] *s.* spesa, *f.*; sborso, sborsamento, *m.*

Expense'ful, [écspensefü] *adj.* dispendioso.

Expense'less, [écspenselöse] *adj.* senza spesa, senza costo.

Expense'sive, [écspenseiv] *adj.* dispendioso, spendereccio; prodigo.

Expense'sively, [écspenseivlé] *adv.* dispendiosamente, con grande spesa.

Expense'siveness, [écspenseivnése] *s.* dispendio, *m.*; stravaganza, prodigalità, *f.*

Expe'rience, [écsperiénse] *s.* esperienza, cognizione, pratica, usanza, *f.*

Expe'rience, [écsperiénse] *v. a.* sperimentare, provare.

Expe'rienced, [écsperiéns'd] *adj.* abile per pratica.

Expe'riencer, [écsperiénseür] *s.* sperimentatore, *m.*

Expe'rimént, [écsperimént] *s.* esperimento, *m.*; prova, *f.*

Expe'rimént, [écsperimént] *v. a.* sperimentare, provare.

Expe'rimént'al, [écsperiméntäl] *adj.* sperimentale.

Expe'rimént'alist, [écsperiméntälíst] *s.* sperimentatore, *m.*

Expe'rimént'alist, [écsperiméntälíst] *adv.* sperimentalmente.

Expe'rimént'er, [écsperimént'eür] *s.* sperimentatore, provatore, *m.*

Expert, [écspeürt] *adj.* esperto, sperimentato, versato, pratico.

Expertly, [écspeürtlé] *adv.* espertamente.

Expert'ness, [écspeürtnés] *s.* abilità, destrezza, *f.*

Expet'ible, [écspötíbl] *adj.* espetibile.

Ex'piable, [écspiabl] *adj.* che si può espiare.

Ex'piate, [écspiöte] *v. a.* espiare, riparare.

Expi'a'tion, [écspiöscieün] *s.* espiazione, riparazione, *f.*

Ex'piatory, [écspiäteüre] *adj.* espiatorio.

Ex'pilate, [écspilöte] (*fur.*) *v. a.* espiare; rubare con inganno.

Expi'a'tion, [écspiöscieün] *s.* (*fur.*) espiazione, *f.*

Expi'a'tion, [écspiöscieün] *s.* espirazione, esalazione, respirazione, morte, *f.*

Expire', [écspäire] *v. a.* spirare, esalare, finire, terminare; - *v. n.* morire.

Explain', [écspläne] *v. a.* espiare, spiegare, interpretare.

Explain'able, [écsplänabl] *adj.* espicabile, spiegabile.

Explain'er, [écspläneür] *s.* espiatore, dichiaratore, interprete, *m.*

Explain'a'tion, [écsplänescieün] *s.* esplicazione, interpretazione, *f.*; spiegamento, *m.*

Explan'atory, [écsplänäteüre] *adj.* esplicativo, espositivo.

Ex'pletive, [écsplitiv] *adj.* espletivo, riempitivo.

Ex'plicable, [écsplícabl] *adj.* espicabile, spiegabile.

Ex'plicate, [écsplíchete] *v. a.* spiegare, dichiarare, dilucidare.

Expi'ca'tion, [écsplíchescieün] *s.* esplicazione, spiegazione, *f.*

Ex'plicative, [écsplíchetiv] *adj.* esplicativo, espositivo.

Ex'plicator, [écsplícheteür] *s.* espositore; commentatore, interprete, *m.*

Ex'plicatory, [écsplícheteüre] *adj.* che ha tendenza ad esporre o spiegare.

Explic'it, [écsplísit] *adj.* espresso, distinto, chiaro, manifesto.

Explic'itly, [écsplísitlé] *adv.* espressamente, direttamente, formalmente.

Explic'itness, [écsplísitnése] *s.* chiarezza, evidenza, *f.*

Explode', [écsplöde] *v. a.* rigettare, disapprovare, condannare, fischiare.

Explo'der, [écsplödeür] *s.* fischiatore, *m.*

Exploit', [écsplöit] *s.* fatto d'arme, fatto illustre, *m.*

Explo'rate, [écsplörete] *v. a.* esplorare, esaminare, investigare, *m.*

Explora'tion, [écsplörescieün] *s.* investigazione; ricerca, *f.*

Explora'tor, [écsplöreteür] *s.* esploratore, investigatore, *m.*

Explo'ratory, [écsplöreteüre] *adj.* esplorante.

Explore', [écsplöre] *v. a.* esplorare, investigare, ricercare; esaminare.

Explore'ment, [écsplöremént] *s.* investigamento, *m.*; ricerca, *f.*

Explo'sion, [écsplögeün] *s.* esplosione, *f.*; accoppiamento, *m.*

Explo'sive, [écsplösiv] *adj.* esplosiva, che scoppia; - *colton*, *s.* cotone esplosivo, *m.*

Expo'nent, [écsponént] *s.* (*alg.*) esponente, *m.*

Exponen'tial, [écsponénsiäl] *adj.* (*alg.*) esponenziale.

Export, [écsport] *v. a.* esportare, trasportare.

Ex'port, [écsport] *s.* trasporto, trasportamento, *m.*

Expor'ter, [écsporteür] *s.* esportatore, *m.*

Expose', [écspöse] *v. a.* esporre; mostrare, scoprire, abbandonare.

Explo'ratory, [écsplöreteüre] *adj.* esplorante.

Explore', [écsplöre] *v. a.* esplorare, investigare, ricercare; esaminare.

Explore'ment, [écsplöremént] *s.* investigamento, *m.*; ricerca, *f.*

Explo'sion, [écsplögeün] *s.* esplosione, *f.*; accoppiamento, *m.*

Explo'sive, [écsplösiv] *adj.* esplosiva, che scoppia; - *colton*, *s.* cotone esplosivo, *m.*

Expo'nent, [écsponént] *s.* (*alg.*) esponente, *m.*

Exponen'tial, [écsponénsiäl] *adj.* (*alg.*) esponenziale.

Export, [écsport] *v. a.* esportare, trasportare.

Ex'port, [écsport] *s.* trasporto, trasportamento, *m.*

Expor'ter, [écsporteür] *s.* esportatore, *m.*

Expose', [écspöse] *v. a.* esporre; mostrare, scoprire, abbandonare.

Exposit'ion, [écsposíscieün] *s.* esposizione, *f.*; spiegamento, *m.*; interpretazione, *f.*

Expos'itive, [écsposítiv] *adj.* espositivo, esplicativo.

Expos'itor, [écsposíteür] *s.* espositore; commentatore, interprete, *m.*

Expos'itory, [écsposíteüre] *adj.* espositivo, esplicativo.

Expos'tulate, [écsposítuläte] *v. a.* questionare, contendere, disputare; - *v. n.* lamentarsi, querelarsi.

Expostula'tion, [écsposítuläscieün] *s.* discussione, disputa, *f.*

Expos'tulator, [écsposítuläteür] *s.* rimostrante, *m.*

Expos'tulatory, [écsposítuläteüre] *adj.* rimostrante.

Expo'sure, [écspögeür] *s.* esposizione; situazione, *f.*

Expound', [écspauünd] *v. a.* spiegare, spianare, interpretare.

Expoun'der, [écspauünd'eür] *s.* commentatore, interprete, *m.*

Expoun'ding, [écspauünding] *s.* esposizione, interpretazione, *f.*

Expres's, [écsprés] *adj.* espresso, preciso, distinto, simile, apparente; - *s.* espresso, corriere mandato, *m.*

Expres's, [écsprés] *v. a.* esprimere; spiegare, manifestare, mostrare, rappresentare.

Expres'sible, [écspräsíbl] *adj.* che può esprimersi; effabile.

Expres'sion, [écspräscieün] *s.* espressione, locuzione, rappresentazione, *f.*

Expres'sive, [écspräsiv] *adj.* espressivo.

- Expres'sively**, [ěsprèsivlě] *adv.* con modo espressivo.
- Expres'siveness**, [ěsprèsivněs] *s.* forza d'espressione, energia, *f.*
- Express'ly**, [ěsprèsělě] *adv.* espressamente, direttamente.
- Expres'sure**, [ěsprèsčieŭr] *s.* espressione; impressione, *f.*
- Ex'probrate**, [ěsprèsbratě] *v. a.* biasimare, rimproverare.
- Exprobra'tion**, [ěsprèsbrěscieŭn] *s.* rimprovero, biasimo, rinfacciamento, *m.*
- Expro'brative**, [ěsprèsbratěv] *adj.* rimproverante, che biasima.
- Expro'priate**, [ěsprèsprějate] *v. a.* espropriare.
- Expropria'tion**, [ěsprèsprějěscieŭn] *s.* espropriazione, *f.*
- Expugn'**, [ěsپیune] *v. a.* espugnare, vincere per forza.
- Expugna'tion**, [ěsپیughněscieŭn] *s.* espugnazione, *f.*
- Expulse'**, [ěsپیulse] *v. a.* espellere, scacciare.
- Expul'sion**, [ěsپیulseŭscieŭn] *s.* espulsione, *f.*; scacciamento, *m.*
- Expul'sive**, [ěsپیulsev] *adj.* espulsivo.
- Expunct'ion**, [ěsپیuncěscieŭn] *s.* cancellazione, cancellatura, *f.*
- Expunge'**, [ěsپیundge] *v. a.* espungere, cancellare.
- Expung'ing**, [ěsپیundgě] *s.* l'atto di cancellare, *m.*
- Expurge**, [ěsپیurgě] *v. a.* espurgare.
- Expurga'tion**, [ěsپیurgěscieŭn] *s.* purgazione, *f.*
- Expurgatory**, [ěsپیurgětəŭrě] *adj.* espurgatorio, purgativo.
- Expurgator**, [ěsپیurgětəŭr] *s.* espurgatore, *m.*
- Expurge'**, [ěsپیurgě] *vedi* Expurgate.
- Ex'quisite**, [ěsپیisě] *adj.* squisito, eccellente, perfetto.
- Ex'quisitely**, [ěsپیisělě] *adv.* squisitamente, ottimamente.
- Ex'quisitezza**, [ěsپیisětněs] *s.* squisitezza; perfezione, *f.*
- Exsang'ulous**, [ěksānguěŭs] *adj.* esangue.
- Exscind'**, [ěksěind] *v. a.* scindere.
- Exscribe'**, [ěksčraěbē] *v. a.* copiare.
- Ex'script**, [ěksčrěpt] *s.* copia, *f.*
- Exsect'**, [ěksčěct] *v. a.* tagliar via.
- Exsec'ution**, [ěksčěscieŭn] *s.* l'atto di tagliar via.
- Exsic'cant**, [ěksčěcānt] *adj.* esiccante, disseccativo.
- Exsic'cate**, [ěksčěchě] *v. a.* disseccare, seccare.
- Exsiccation**, [ěksčěchěscieŭn] *s.* essiccazione, *f.*; dissecamento, *m.*
- Exsic'cative**, [ěksčěcātv] *adj.* disseccativo.
- Exspolia'tion**, [ěksپولیěscieŭn] *s.* guastamento, *m.*
- Exspu'it'ion**, [ěksپییūscieŭn] *s.* sputo, sputacchio, *m.*
- Exsuo'cous**, [ěksčěŭchěus] *adj.* secco, senza sugo.
- Exsuo'tion**, [ěksčěŭscieŭn] *s.* succhiamento, *m.*
- Exsuda'tion**, [ěksčěŭděscieŭn] *s.* traspirazione, *f.*; sudore, *m.*
- Ex'tacy**, [ěkstāg] *vedi* Ecstasy.
- Ex'tancy**, [ěkstānsě] *s.* progetto, *m.*; proiettura, *f.*
- Ex'tant**, [ěkstānt] *adj.* esistente, sussistente.
- Extem'poral**, [ěkstěmporāl] *adj.* improvviso, subito.
- Extem'porally**, [ěkstěmporālě] *adv.* improvvisamente.
- Extempora'neous**, [ěkstěmporēnēus] *adj.* estemporaneo.
- Extem'porary**, [ěkstěmporārě] *adj.* estemporale; improvviso.
- Extem'pore**, [ěkstěmporě] *adv.* all'improvviso.
- Extem'poriness**, [ěkstěmporēnē] *s.* improvvisazione, *f.*
- Extem'porize**, [ěkstěmporāizē] *v. a.* improvvisare.
- Extend'**, [ěkstěnd] *v. a.* stendere, dilatare, allargare; (*law.*) valutare; -, *v. a.* stendersi, distendersi.
- Exten'der**, [ěkstěnděŭr] *s.* stenditore, *m.*
- Exten'dible**, [ěkstěnděbl] *adj.* estendibile.
- Extensibility**, [ěkstěnsěbilitě] *s.* facoltà di stendersi, capacità d'essere esteso, *f.*
- Exten'sible**, [ěkstěnsěbl] *adj.* estensibile, estendibile; dilatabile.
- Exten'sion**, [ěkstěnsěŭn] *s.* estensione, *f.*; distendimento, allungamento, *m.*
- Exten'sive**, [ěkstěnsěv] *adj.* estensivo, largo.
- Exten'sively**, [ěkstěnsěvlě] *adv.* estensivamente, largamente, ampiamente.
- Exten'siveness**, [ěkstěnsěvněs] *s.* estensione, larghezza, *f.*
- Exten'sor**, [ěkstěnsor] *s.* (*anat.*) estensore, *m.*
- Extent'**, [ěkstěnt] *s.* estensione, ampiezza, larghezza, *f.*; allargamento, *m.*; comunicazione, staggina, *f.*; sequestro, *m.*
- Exten'uate**, [ěkstěniŭtē] *v. a.* stennare, sminuire, scomare; mitigare.
- Extenua'tion**, [ěkstěniŭscieŭn] *s.* estenuazione, mitigazione; magrezza, *f.*
- Exterior**, [ěkstěriŭr] *adj.* esteriore, esterno.
- Exteriorly**, [ěkstěriŭrlě] *adv.* esteriormente.
- Exter'minate**, [ěkstěŭrminětē] *v. a.* sterminare, stirpare, distruggere, rovinare.
- Extermina'tion**, [ěkstěŭrminěscieŭn] *s.* estermiazione, *f.*; distruggimento, *m.*; rovina, *f.*
- Exter'minator**, [ěkstěŭrminětčŭr] *s.* sterminatore, *m.*
- Extern'**, [ěkstěŭrn] *Exter'nal*, [ěkstěŭrnāl] *adj.* esterno, esteriore; visibile.
- Extern'ally**, [ěkstěŭrnālě] *adv.* esternamente, nell'esterno.
- Extil'**, [ěkstěll] *v. a.* stillare, distillare, gocciare, gocciolare.
- Extille'tion**, [ěkstěllěŭn] *s.* stillazione, distillazione, *f.*
- Extim'ulate**, [ěkstěmیلūlě] *v. a.* stimolare, eccitare.
- Extimula'tion**, [ěkstěmیلūlěscieŭn] *s.* stimolazione, *f.*
- Extinct'**, [ěkstěinct] *adj.* estinto; abolito; morto.
- Extinc'tion**, [ěkstěinctscieŭn] *s.* estinzione; abolizione, *f.*; distruggimento, *m.*
- Extinguish**, [ěkstěngiŭsc] *v. a.* estinguere; spegnere, smorzare.
- Extinguishable**, [ěkstěngiŭscabl] *adj.* estinguibile.
- Extinguish'er**, [ěkstěngiŭscčŭr] *s.* spegmitojo, *m.*
- Extinguishment**, [ěkstěngiŭscmēnt] *s.* estingimento, spegnimento, *m.*
- Extr'ipate**, [ěkstěŭrپتē] *v. a.* estripare, distruggere, stradicare, sverellare.
- Extr'ipation**, [ěkstěŭrپscieŭn] *s.* estripazione, *f.*; estripamento, *m.*; distruzione, *f.*
- Extr'ipator**, [ěkstěŭrپtčŭr] *s.* estripatore, distruttore, *m.*
- Extol'**, [ěkstōl] *v. a.* esaltare, lodare.
- Extol'ler**, [ěkstōlčŭr] *s.* esaltatore, lodatore, *m.*
- Extor'sive**, [ěkstōrsěv] *adj.* forzante, violento; iniquo.
- Extor'sively**, [ěkstōrsěvlě] *adv.* per esazione iniqua, violentemente.
- Extort'**, [ěkstōrt] *v. a.* estorquere, pigliar per violenza; torcere per forza; -, *v. a.* usare violenza, fare angherie.
- Extort'er**, [ěkstōrtčŭr] *s.* esattore, oppressore, *m.*
- Extor'tion**, [ěkstōrsčieŭn] *s.* estorsione; esazione violenta, *f.*
- Extort'ioner**, [ěkstōrsčieŭnčŭr] *s.* esattore, oppressore, *m.*
- Extor'tions**, [ěkstōrsčieŭs] *adj.* oppressivo, ingiusto.
- Ex'tract**, [ěksčrāct] *s.* estratto, sommario, *m.*
- Extract'**, [ěksčrāct] *v. a.* estrarre, cavare, scegliere, separare.
- Extra'tion**, [ěksčrāctscieŭn] *s.*

ab'ricate, [fäbrichôte] v. a. fabbricare; edificare; immaginare, inventare.	Facill'ity, [fäsillité] s. facilità, agevolezza, destrezza; affabilità, f.	Pag'ot, [fäghëüt] v. a. affastellare, affasciare.
Fab'rica'tion, [fäbrichesciëün] s. fabbricazione, f.; fabbricamento; facimento, m.	Fa'cing, [fösing] s. fronte, m.; facciata; mostra; guernitura, f.	Pag'ot-band, [fäghëüt-bänd] s. ritorta, f.; vinciiglio, m.
Fab'ricator, [fäbrichetëür] s. fabbricatore, m.	Facin'orous, [fäsinoreüs] adj. facinoroso, scellerato.	Faill', [föle] s. fallo, errore, mancamento, m.; omissione, f.; <i>with-out</i> -, senza fallo.
Fab'ulist, [fäbiulist] s. scrittore di favole, m.	Facin'orousness, [fäsinoreüs-nës] s. scelleratezza, iniquità, f.	Faill', [föle] v. a. abbandonare, cessare; omettere, negliger; - v. n. fallare, errare; mancare; perire, morire.
Fab'ulous, [fäbiülës] adj. favoloso, inventato.	Facsim'ile, [fäcilmilë] s. copia esatta, f.; facsimile, m.	Faill'ance, [fölänsë] s. fallo, m.
Fab'ulously, [fäbiülëslë] adv. favolosamente.	Fact', [fäct] s. fatto; atto, m.; in -, effettivamente: in fatto; <i>matter of</i> -, s. cosa di fatto, f.	Faill'ing, [föling] s. fallo, errore, m.; colpa, mancanza, f.
Facade', [fasäde] s. facciata, f.	Fac'tion, [fäcsieün] s. fazione, discordia, f.	Faill'ure, [föliüre] s. deficienza, mancanza, f.; fallimento, m.
Face', [fese] s. faccia, f.; viso, volto, m.; cera; aria, f.; fronte; prospetto, aspetto, m.; facciata, superficie, apparenza, f.; esteriore; stato, m.; confidenza; assicuranza, f.; - <i>to</i> -, faccia a faccia; <i>before my</i> -, in presenza mia; <i>before the - of God</i> , in faccia a Dio; <i>in the - of heaven</i> , in faccia al cielo; <i>to look one in the -</i> , guardare alcuno nel viso; <i>to make -s</i> , far delle smorfie; <i>to put on a new -</i> , cangiar viso; <i>to have a - of religion</i> , aver qualche apparenza di religione; <i>to carry two -s</i> , avere due visi, essere doppio.	Fac'tious, [fäcsieüs] adj. fazioso, ribelle, sedizioso.	Faill'v', [föne] adv. ben volentieri: pure.
Face's, [fäse] v. a. guardare nel viso; voltare (una carta); - v. a. fare faccia, fare fronte; far delle smorfie; affrontare, bravare; <i>to - the enemy</i> , far faccia al nemico; <i>to - out a lie</i> , mantenere una bugia; <i>to - sleeves</i> , mettere le mostre; <i>to - about</i> , fare fronte, voltarsi; <i>to - out</i> , mantenere, opporsi; <i>to - with</i> , coprire.	Fac'tiously, [fäcsieüslë] adv. in modo sedizioso.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Face'less, [fäselës] adj. senza faccia.	Fac'tiousness, [fäcsieüs-nës] s. spirito di fazione, m.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Face'-painter, [fäsepäntëür] s. pittore di ritratti, m.	Fac'tit'ious, [fäctiscieüs] adj. fattizio, artificiale.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Face'-painting, [fäsepänting] s. arte del fare ritratti, f.	Fac'tit'iousness, [fäctiscieüs-nës] s. artificio, m.; accortezza, f.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Fac'et, [fäset] s. faccetta, f.	Fac'tive, [fäctiv] adj. fattivo.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Fac'e'tious, [fäscieüs] adj. faceto, giocoso, burlesco; piacevole.	Fac'tor, [fäctëür] s. fattore; agente, m.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Fac'e'tiously, [fäscieüslë] adv. facetamente, giocosamente, burlescamente, piacevolmente.	Fac'torship, [fäctëürscip] s. uffizio di fattore, m.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Fac'e'tiousness, [fäscieüs-nës] s. faccetta, piacevolezza, f.	Fac'tory, [fäctëür] s. fattoria, società (di mercanti), f.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Fac'cial, [fäcial] adj. appartenente alla faccia.	Fac'tum, [fäctöüm] s. faccendiere, faccendone, m.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Fac'ile, [fäsil] adj. facile, agevole, pieghevole, trattabile.	Fac'ture, [fäctiëür] s. fattura, f.; facimento, m.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Fac'ilely, [fäsilë] adv. facilmente, pieghevolmente.	Fac'ulty, [fächeültë] s. facoltà, potenza; podestà, f.; privilegio, m.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Fac'ileness, [fäsilnës] s. facilità a persuadersi, f.	Fac'und, [fächeünd] adj. facondo, eloquente.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Facill'itate, [fäsilittë] v. a. facilitare, rendere facile.	Facun'dity, [fächeünditë] s. faccondia, eloquenza, f.	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.
Facilita'tion, [fäsilittësciëün] s. il facilitare, m.	Fac'dle, [fädl] v. n. badalucare, vezzeggiare (volgar).	Faill'v', [föne] v. a. deprimere, abbattere, indebolire; - v. a. divenir languido, svenire, tramortire.

Fair-complex'ioned, [fère-chümplesciö'n'd] *adj.* biondo.
Fair-dealing, [fère-dilling] *s.* buona fede; probità, *f.*
Fair-faced, [fère-fes'd] *adj.* di bel viso, bello, vago.
Fair-ing, [fèring] *s.* donativo di fiera, *m.*; fiera, *f.*
Fair-ish, [fèrisç] *adj.* assai bello.
Fairly, [fèrelé] *adv.* vagamente; bene, di buona fede, sinceramente, piacevolmente.
Fair'ness, [fèrenés] *s.* beltà, probità, onestà, *f.*; candore, *m.*
Fair-spoken, [fère-spöch'n] *adj.* affabile, elegante; cortese.
Fair-time, [fère-täime] *s.* tempo di fiera, *m.*
Fairy, [fèrè] *s.* fata, maga, *f.*
Fairy, [fèrè] *adj.* di fate, incantevole.
Faith, [fèth'e] *s.* fede, credenza; lealtà, sincerità, veracità, *f.*
Faith'ful, [fèth'efül] *adj.* fedele; onesto, candido; -, *s.* fedele; cristiano, *m.*
Faith'fully, [fèth'efüle] *adv.* fedelmente, sinceramente; esatamente.
Faith'fulness, [fèth'efülnés] *s.* fedeltà; buona fede; lealtà, onestà, *f.*
Faith'less, [fèth'elès] *adj.* perduto, infido; incredulo.
Faith'lessness, [fèth'elèsnès] *s.* perfidia, incredulità, *f.*
Falcade, [fälschède] *s.* (horse.) curveta, *f.*
Falcated, [fälschetäd] *adj.* falcato, curvato.
Falca'tion, [fälschesciün] *s.* curvatura, *f.*
Falchion, [fälschiün] *s.* falcone, *m.*; scimitarra, *f.*
Fal'con, [föc'n] *s.* falcone, *m.*
Falconer, [föc'neür] *s.* falconiere, *m.*
Falconet, [föc'nöt] *s.* falconetto, *m.*
Falconry, [föc'nre] *s.* falconeria; caccia del falcone, *f.*
Fald'stool, [fäldstül] *s.* sgabello del coronamento, *m.*
Fall, [fol] *s.* caduta, decadenza, cascata; (rail.) discesa, *f.*; *to get a -*, cadere, cascare; *to give a -*, far cascare.
Fall, [fol] *v. a. irr.* (fall, fallen) abbassare, abbattere, scemmare; -, *v. n. irr.* cadere, cascare, perire; *to - all along*, cadere tutto disceso; *to - asleep*, *to - into a sleep*, addormentarsi; *to - a-crying*, mettersi a piangere, darsi a piangere; *to - a-fighting*, cominciare a battersi; *to - headlong*, cadere col capo all'inghi: *to - in love*, innamorarsi; *to - in with one*, prender

la parte d'uno, associarsi; *to - in with the enemy*, incontrare il nimico; *to - into a passion*, mettersi in collera, stizzarsi; *to - to pieces*, cascare a pezzi; *to - poor*, divenir povero, impoverire; *to - short*, non venire a fine, mancare; *to - sick*, ammalarsi; *to - into a sweat*, cominciare a sudare; *to - into a swoon*, svenire, tramortire; *to - again*, ricadere, ricascare; *to - away*, smagrire, apostatare; *to - back*, rinculare, ritrattarsi; *to - backward*, cadere disteso; *to - down*, cascare, prostrarsi; smottare; *to - forward*, cadere boccone; *to - from*, abbandonare, rinunciare; *to - in*, coincidere, concorrere, cedere; *to - into*, cascare, entrare, mettersi in; *to - off*, cascare da; disdirsi, separarsi; apostatare; *to - out*, accadere; avvenire, succedere; venire alle mani; *to - over*, rivoltarsi; *to - to*, cominciare; *to - under*, cadere sotto; presentarsi; *to - upon*, avventarsi; lanciarsi, attaccare; *to - upon one's knees*, inginocchiarsi.
Falla'ciou, [fälschiöus] *adj.* fallace, falso.
Falla'ciouly, [fälschiöüls] *adv.* fallacemente, falsamente.
Falla'ciouness, [fälschiöüsnés] *s.* inganno, *m.*; frode, falsità, *f.*
Fal'lacy, [fälsäc] *s.* fallacia, *f.*; sofisma, *m.*; falsità, *f.*
Fallibil'ity, [fälsibilitè] *s.* fallibilità, attitudine ad errare, *f.*
Fal'libile, [fälsibl] *adj.* fallibile.
Fal'ling, [fölling] *adj.* cadente, cascante; -, *s.* cadimento, *m.*; caduta; decadenza, *f.*; (mar.) - *off*, *s.* abbrivio, *m.*; - *away*, *s.* smagrimento, scemamento, *m.*; - *in*, *s.* incontro, *m.*; rottura, *f.*; - *out*, *s.* dissensione, disputa, *f.*
Fal'ling-sickness, [fölling-sicnès] *s.* malcaduco, *m.*; epilessia, *f.*
Fal'low, [fälo] *adj.* rossigno; incolto, negletto; - *deer*, *s.* cervo, *m.*
Fal'low, [fälo] *v. a.* dare la prima aratura, rompere il terreno, dissodare.
Fal'low-ground, [fälo-gräound] *s.* terreno incolto, *m.*
Fal'lowing, [fölling] *s.* l'atto di dare la prima aratura, *m.*
Fal'lowness, [fälonés] *s.* (agr.) maggese, campo sodo, *m.*; sterilità, *f.*
False, [fölsé] *adj.* falso, contraffatto, perfido; -, *adv.* falsamente.
False-faced, [fölsé-fes'd] *adj.* ipocritico, ingannevole.

False-hearted, [fölsé-härtéd] *adj.* ingannevole, perfido.
False-heartedness, [fölsé-härtédnès] *s.* perfidia, *f.*
False'hood, [fölschüd] *s.* falsità, perfidia, *f.*
False'ly, [fölselé] *adv.* falsamente, perfidamente.
False'ness, [fölsenés] *vedi* Falsehood.
Falset'te, [fölsétö] *s.* (mus.) falsetto, *m.*
Falsifi'able, [fölsifiäbl] *adj.* che si può falsificare.
Falsifica'tion, [fölsifiçesciün] *s.* falsificazione, *f.*; falsificamento, *m.*
Falsifier, [fölsifiäür] *s.* falsificatore, falsatore, *m.*
Fals'ify, [fölsifi] *v. a.* falsificare, contraffare; -, *v. n.* mentire, dire menzogne, dire bugie.
Fals'ity, [fölsitè] *s.* falsità, *f.*; errore, *m.*
Fal'ter, [fölteür] *v. n.* balbettare, esitare; mancare, fallire.
Fal'tering, [fölteüring] *s.* balbuzie, esitazione, *f.*
Fal'ter'ingly, [fölteüringlé] *adv.* con esitazione, con difficoltà.
Fame, [fäme] *s.* fama, rinomanza, *f.*; rumore, *m.*
Fame'ful, [fäme] *v. a.* render famoso.
Famed, [fäm'd] *adj.* rinomato, famoso, celebre.
Fame'less, [fämelès] *adj.* senza fama, ignobile.
Famili'ar, [familiär] *adj.* famigliare, domestico, ordinario, comune; -, *s.* famigliare, intimo amico, *m.*
Familiar'ity, [familiäritè] *s.* famigliarità, domestichezza, *f.*
Famili'arize, [familiäriäze] *v. a.* render famigliare, domesticare; abituare.
Famili'arly, [familiärlé] *adv.* famigliarmente.
Fam'il'y, [fämilé] *s.* famiglia; schiatta; specie, *f.*
Fam'ine, [fämin] *s.* carestia, penuria di viveri: fame, *f.*
Fam'ish, [fämisc] *v. a.* affamare; -, *v. n.* essere affamato, aver fame.
Fam'ished, [fämisc'd] *adj.* affamato, famelico.
Fam'ishment, [fämiscemént] *s.* fame; penuria, carestia, *f.*
Fa'mous, [fämeüs] *adj.* famoso, rinomato.
Fa'mously, [fämeüslé] *adv.* famosamente, celeberramente.
Fa'mousness, [fämeüsnés] *s.* rinomanza, celebrità.
Fan, [fän] *s.* ventaglio vaglio, *m.*
Fan, [fän] *v. a.* ventilare, vagliare.
Fanat'ic, [fänätic] *adj.* fana-

- tico; -, *s.* fanatico, entusiasta, *m.*
Fanatically, [fānāticālē] *adv.* da fanatico.
Fanaticism, [fānātiſm] *s.* fanatismo, entusiasmo, *m.*
Fan'ciful, [fānsifūl] *adj.* fantastico, bizzarro, capriccioso.
Fan'cifully, [fānsifūlē] *adv.* fantasticamente, capricciosamente.
Fan'cifulness, [fānsifūlnēs] *s.* fantasticaggine, fantasia, *f.*
Fan'cy, [fānsē] *s.* fantasia, immaginazione, visione, *f.*; capriccio, *m.*; voglia, *f.*: *it is my -*, così mi piace; *I had a -*, mi venne voglia; *to take a - to a thing*, pigliar amore ad una cosa.
Fan'cy, [fānsē] *v. a. & n.* amare; figurarsi, immaginarsi; pensare, credere.
Fan'cy-free, [fānsē-fri] *adj.* non innamorato.
Fan'cy-monger, [fānsē-mōŋghēr] *s.* visionario, *m.*
Fan'cy-sick, [fānsē-sic] *adj.* ipocondrico.
Fane, [fēne] *s.* tempio, *m.*; chiesa, *f.*
Fan'fare, [fānfāre] *s.* gran sonare di trombo, *m.*
Fan'faron', [fānfārōn] *s.* millantatore, vantatore, *m.*
Fan'faronade, [fānfārōnēde] *s.* bravata, millanteria, burbanza, *f.*
Fang, [fāŋ] *s.* zanna, branca, *f.*; artiglio, dente, *m.*
Fang, [fāŋ] *v. a.* afferrare colle ungue, abbrancare, aggrappare.
Fang'ed, [fāŋ'ēd] *adj.* fornito di zanne.
Fan'gle, [fāŋgl] *s.* invenzione, *f.*; capriccio, *m.*
Fan'gled, [fāŋgl'ēd] *adj.* sfarzoso.
Fang'less, [fāŋglēs] *adj.* senza zanne, senza branche; sdentato.
Fan'nel, [fānēl] *s.* manipolo, *m.* (ciarpa).
Fan'ner, [fānēr] *s.* vagliatore, *m.*
Fan'ning, [fānīŋ] *s.* ventilazione, *f.*; l'atto di farai vento.
Fan'tasied, [fāntasīd] *adj.* ghiribizzoso, bizzarro; capriccioso.
Fan'tasm, [fāntāsm] *s.* fantasma; chimera, *f.*
Fantas'tic, [fāntāstic] **Fantas'tical**, [fāntāsticāl] *adj.* fantastico, chimérico, bizzarro, bisbetico.
Fantas'tically, [fāntāsticālē] *adv.* fantasticamente, capricciosamente.
Fantas'ticalness, [fāntāsticāl-nēs] **Fantas'ticness**, [fāntāstic-nēs] *s.* fantasticaggine, *f.*
Fan'tasy, [fāntāsē] *s.* fantasia, immaginazione, *f.*
Fa'quir, [fācheūr] *see* Fakir.
Far, [fār] *adj.* lontano, remoto, distante; *it is - in the day*, è tardi.
Far, [fār] *adv.* lontano, lunge; *by -*, di molto; - *from*, lunge da, lontano da; - *otherwise*, tutto 'l contrario; - *and near*, - *and wide*, per ogni lato; dappertutto; - *better*, molto migliore, nel miglior modo; *as - as I see*, per quanto posso vedere; - *be it from me*, Dio me ne guardi; *how - it is thither?* quanto è lontano di qui?
Farce, [fārsē] *s.* farsa, *f.*; ripieno, *m.*
Farce, [fārsē] *v. a.* (cook.) empiere di condimento, far un ripieno.
Far'cical, [fārsicāl] *adj.* comico, burlesco.
Far'cically, [fārsicālē] *adv.* comicamente.
Far'cing, [fārsīŋ] *s.* ripieno, *m.*
Far'cy, [fārsē] *s.* scabbia; rogna de' cavalli, *f.*
Fard, [fārd] *v. a.* imbellettare.
Fard'el, [fārdēl] *s.* fardello, fascio; mazzo, *m.*
Fare, [fēre] *s.* cera, *f.*; il mangiare, *m.*; viveri, *m. pl.*; nolo, passaggio; prezzo, *m.*; *bill of -*, *s.* lista; nota della spesa, *f.*
Fare, [fēre] *v. n.* andare, stare, mangiare; vivere; - *you well*, conservatevi, addio.
Fare'well, and **Farewell**, [fāre-wēl] *adj.* addio, vale; conservatevi; -, *s.* addio, congedo, *m.*; *to bid -*, dire addio, partire.
Far'fetched, [fār-fētsc'ēd] *adj.* affettato, studiato.
Farina'ceous, [fārinēscieūs] *adj.* farinaceo.
Farm, [fārm] *s.* affitto, allogamento, *m.*; villa, *f.*
Farm, [fārm] *v. a.* affittare, prendere a fitto, coltivare.
Farm'er, [fārmēr] *s.* affittajuolo, appaltatore, castaldo, *m.*
Farming, [fārmīŋ] *s.* affitto, *f.*
Far'most, [fārmōst] *adj.* più remoto, lontanissimo.
Far'ness, [fārnēs] *s.* allontanamento, *m.*; distanza, *f.*
Farrag'inous, [fārdgīnēūs] *adj.* farragginoso.
Farra'go, [fārgō] *s.* farragginosa, *f.*
Far'rier, [fārieūr] *s.* maniscalco, maliscalco, *m.*
Far'riery, [fārieūrē] *s.* il mestiere del maniscalco.
Far'row, [fārō] *s.* porcello, porchetto, *m.*
Far'row, [fārō] *v. a.* fare i porcelli.
Far'-shooting, [fār-shūtiŋ] *adj.* disteso, esteso.
Far'ther, [fārth'eūr] *adj.* ulteriore, più lontano.
Far'ther, [fārth'eūr] *adv.* avanti, innanzi, oltre.
Far'ther, [fārth'eūr] *v. a.* avanzare, aiutare, facilitare.
Far'therance, [fārth'eūrānsē] *s.* aiuto, *m.*; assistenza, *f.*
Far'thermore, [fārth'eūrmōre] *adv.* di più, inoltre.
Far'thest, [fārth'ēst] *adj.* remotissimo, lontanissimo.
Far'thest, [fārth'ēst] *adv.* al più distante; al più tardi.
Far'thing, [fārth'īŋ] *s.* quattrino, *m.*
Far'thingale, [fārth'īŋghēle] *s.* piccola faldiglia, *f.*
Far'thingworth, [fārth'īŋg'wōrth] *s.* valente d'un quattrino, *m.*
Fas'ces, [fāsīze] *s. pl.* fasci, *m. pl.*
Fas'cia, [fāsia] *s.* fascia, banda, *f.*
Fas'ciated, [fāscietēd] *adj.* fasciato.
Fas'ciat'ion, [fāsciasciēūn] *s.* fasciatura, *f.*
Fas'cicle, [fāsicle] *s.* fardello, *m.*
Fas'cinatē, [fāsinetē] *v. a.* ammalare, abbagliare.
Fas'cinat'ion, [fāsinēsciēūn] *s.* fascino, ammalamento, *m.*
Fas'cine, [fāsinē] *s.* fascina, *f.*; fagotto, *m.*
Fas'cinous, [fāsinēūs] *adj.* incantevole.
Fash'ion, [fāscieūn] *s.* maniera, forma; usanza, moda; condizione; guisa, sorte; aria, apparenza, *f.*; *people of -*, *s.* gente distinta, nobiltà, *f.*; *after the -*, alla moda; *out of -*, fuor di moda.
Fash'ion, [fāscieūn] *v. a.* affazzonare; formare.
Fash'ionable, [fāscieūnēbl] *adj.* alla moda; elegante.
Fash'ionableness, [fāscieūnēblnēs] *s.* eleganza; moda; usanza, *f.*
Fash'ionably, [fāscieūnēblē] *adv.* alla moda; elegantemente.
Fash'ionist, [fāscieūnist] *s.* reggitore delle mode; modista, *m.*
Fast, [fāst] *adj.* fermo, saldo, stretto; stabile, fisso; - *sleep*, *s.* sonno profondo, *m.*; *to make -*, serrare.
Fast, [fāst] *adv.* fermamente, fermo, stretto, saldamente; subitamente, subito; *to be - asleep*, dormire profondamente; *to go -*, andare a gran passi; *to stand -*, star saldo, star

fermo; tener duro; *to stick* -, appiccarsi tenacemente.

Fast, [fást] s. digiuno, m.; astinenza da cibi, f.; *to break one's* -, rompere il digiuno; far colazione; *to keep a* -, osservare il digiuno.

Fast, [fást] v. a. digiunare.

Fast-day, [fást-de] **Fas'ting-day**, [fásting-de] s. giorno magro, m.

Fas'ten, [fás'n] v. a. legare; attaccare, fissare, serrare, fermare; - v. a. appiccarsi: attaccarsi; *to - one's eyes upon a thing*, fissare gli occhi sopra qualche cosa; *to - upon a thing*, afferrare una cosa; *to - a crime upon one*, imputare un delitto ad uno.

Fas'tener, [fás'nèur] s. che lega, legatore; serratore, m.

Fas'tening, [fás'ning] s. serratura, f.

Fas'ter, [fás'ter] s. digiunatore, m.

Fas'thanded, [fást-hándèd] *adj.* avaro, spilorcio.

Fastidious'ty, [fástidíosi'té] s. fastidiosità, f.; sdegno, disprezzo, m.; noia, f.

Fastid'ious, [fástidíeus] *adj.* fastidioso, sdegnoso.

Fastid'iously, [fástidíeuslè] *adv.* fastidiosamente.

Fastid'iousness, [fástidíeusnè] *vedi* Fastidiousity.

Fas'ting, [fásting] *adv.* a digiuno, senza aver mangiato.

Fasting, [fásting] s. il digiunare, m.; - *day*, s. giorno di digiuno, giorno magro, m.

Fas'tness, [fástnes] s. fermezza, f.; forte, inogo forte, m.

Fas'tuous, [fástineus] *adj.* fastoso, vanaglorioso, superbo.

Fas'tuously, [fástineuslè] *adv.* fastosamente.

Fas'tuousness, [fástineusnè] s. orgoglio, m.

Fat, [fát] *adj.* grasso, carnoso, pingue; *to grow* -, divenir grasso, ingrassare; *to make* -, ingrassare; - s. grasso, m.; sugna, f.

Fat, [fát] v. a. ingrassare, impinguare; - v. a. divenire grasso, ingrassare.

Fat'al, [fetál] *adj.* fatale, funesto. (smo, m.)

Fat'alism, [fetálism] s. fatalità, fatalista, [fetálist] s. fatalista, m.

Fat'al'ity, [fetálitè] s. fatalità; predestinazione, f.

Fat'ally, [fetállè] *adv.* fatalmente, funestamente.

Fat'alness, [fetálnè] s. fatalità, f.; destino inevitabile, m.

Fat-brained, [fát-brènd] *adj.* ottuso, stupido.

Fate, [fáte] s. fato, destino, m.; - s. pl. parche, f. pl.

Fat'ed, [fetéd] *adj.* fatato, decretato.

Fate'ful, [fótefúl] *adj.* che possiede potere fatale.

Fa'ther, [fáth'eür] s. padre, genitore, m.

Fa'ther, [fáth'eür] v. a. adottare; *to - upon*, attribuire, imputare.

Fa'therhood, [fáth'eürhúd] s. paternità, f.

Fa'ther-in-law, [fáth'eür-in-ló] s. suocero, m.

Fa'therless, [fáth'eürlè] *adj.* senza padre, orfano.

Fa'therliness, [fáth'eürlínè] s. amor paterno, m.; cura paterna, f.

Fa'therly, [fáth'eürlé] *adj.* paterno, paterno.

Fa'therly, [fáth'eürlé] *adv.* da padre; a modo di padre.

Fath'om, [fáth'eüm] s. misura di sei piedi, f.

Fath'om, [fáth'eüm] v. a. scandagliare, affondare; penetrare.

Fath'omable, [fáth'eümlè] *adj.* che può essere misurato.

Fath'omless, [fáth'eümlè] *adj.* non misurabile, immenso; impenetrabile.

Fatid'ical, [fatidícal] *adj.* fatidico, indovino.

Fatiferous, [fatifereus] *adj.* fatale, mortale, esiziale.

Fatigable, [fátigabl] *adj.* faticabile; penoso.

Fatigate, [fátighòte] v. a. faticare, travagliare, affannare; straccare.

Fatiga'tion, [fátighèscieün] s. stanchezza, f.

Fatigue, [fatighe] s. fatica, pena, f.; affanno, m.

Fatigue, [fatighe] v. a. affaticare, travagliare, stancare.

Fat'ing, [fátling] s. bestia grassa, f.

Fat'ness, [fátnés] s. grassezza; untuosità, f.

Fat'ted, [fátéd] *adj.* ingrassato, grasso.

Fat'ten, [fát'n] v. a. ingrassare; - v. a. divenire grasso, ingrassare.

Fat'tening, [fát'ning] s. ingrassamento, m.

Fat'tiness, [fátinè] s. untuosità, f.

Fat'tish, [fátisc] *adj.* grassetto.

Fat'ty, [fáté] *adj.* grasso, untuoso, oleoso.

Fatu'ity, [fátüitè] s. fatuità, stupidità, f.

Fat'uous, [fátineus] *adj.* fatuo, stolto, stupido.

Fat'witted, [fát-öüit'd] *adj.* stupido, sciocco.

Fan'cet, [fósèt] s. zaffo, m.; cannella, f.

Fangh, [fo] *ist.* eh via!

Faul'chion, [fólschieün] s. falcione, m.; schmittarra, f.

Faul'con, [fóch'n] *vedi* Falcon.

Fault, [folt] s. fallo, difetto, errore, m.; colpa, offesa, f.; - *of the printer*, errore di stampa, m.; *to find - with*, trovar da dire, riprendere, vituperare.

Fault, [folt] v. a. riprendere, criticare; - v. a. errare (*poco usato*).

Fault'er, [fólteür] *vedi* Falter.

Fault'finder, [folt-faindeür] s. censore, critico, m.

Fault'ful, [fóltfúl] *adj.* colpevole.

Fault'ily, [fóltilè] *adv.* impropriamente.

Fault'iness, [fóltinè] s. difetto, delitto, m.

Fault'less, [fóltlès] *adj.* senza errori; perfetto, eccellente.

Fault'lessness, [fóltlèsnè] s. perfezione, f.

Fault'y, [fólté] *adj.* colpevole; difettoso.

Faun, [fón] s. (*myth.*) fauno, m.

Fau'ter, [fóteür] s. fautore, favoreggiatore, m.

Fau'tress, [fótrès] s. fautrice, favoreggiatrice, f.

Fav'illous, [fávileus] *adj.* che consiste di ceneri; che somiglia alle ceneri.

Fa'vor, [fèveür] s. favore, protezione, grazia, cortesia, f.; credito, m.; cera, aria, f.; *flocco di nastri*, m.; *under your - with your* -, con vostra licenza; *to be in -*, esser in grazia; *to curry -*, corteggiare, ingrassare; *to do one a -*, fare un favore ad uno, servire alcuno.

Fa'vor, [fèveür] v. a. favorire, esser favorevole, proteggere, approvare, aiutare, somigliare, esser simile.

Fa'vorable, [fèveürabl] *adj.* favorevole; propizio.

Fa'vorableness, [fèveürabl'nè] s. favore, m.; bontà, benignità, grazia, f.

Fa'vorably, [fèveürablè] *adv.* favorevolmente.

Fa'vored, [fèveür'd] *adj.* favorito, appoggiato; *ill -*, malfatto, brutto, deforme; *well -*, ben fatto, vago.

Fa'veredly, [fèveür'dlè] *adv.* favorevolmente.

Fa'veredness, [fèveür'dnè] s. apparenza, f.

Fa'verer, [fèveüreür] s. fautore, protettore, m.

Fa'vorite, [fèveürit] s. favorito, m. (parzialità, f.)

Fa'voritism, [fèveüritism] s.

- Fa'vorless**, [fəvə'rləs] *adj.* senza protezione, sfavorevole, infasto.
- Fawn**, [fɔn] *s.* cervetto, daino giovine, *m.*
- Fawn**, [fɔn] *v. a.* figliare; corteggiare servilmente; lusingare, adulare.
- Faw'ner**, [fəneʊr] *s.* adulatore, lusinghiero, *m.*
- Fawning**, [fɔniŋ] *s.* adulazione, *f.*; carezzine, *f. pl.*
- Fawningly**, [fɔniŋli] *adv.* lusinghevolemente, servilmente.
- Fay**, [fe] *s.* fata, maga, incantatrice; fede, *f.*; *by my -*, alla fè.
- Fe'alty**, [fælti] *s.* fedeltà, lealtà, *f.*
- Fear**, [fiə] *s.* timore, *m.*; paura, tema, *f.*; *for -*, per tema, per timore; *to be in -*, *to stand in -*, temere; *to put in -*, atterrire, spaventare.
- Fear**, [fiə] *v. a.* temere, paventare; -, *v. a.* avere paura; dubitare, esitare.
- Fearful**, [fiəfʊl] *adj.* timido, timoroso; orribile.
- Fearfully**, [fiəfʊli] *adv.* timidamente; terribilmente.
- Fearfulness**, [fiəfʊlnəs] *s.* timidità, paura, *f.*; timore, *m.*
- Fearless**, [fiələs] *adj.* intrepido, ardito, bravo, coraggioso.
- Fearlessly**, [fiələsli] *adv.* senza timore, intrepidamente.
- Fearlessness**, [fiələsnəs] *s.* intrepidezza, *f.*; ardimento, *m.*; baldanza, *f.*
- Fearn**, [fɛərn] *s.* felce, *f.*
- Feasibility**, [fiəsbiliti] *s.* agevolezza a farsi, possibilità, *f.*
- Feasible**, [fiəsbil] *adj.* fattevole, fattibile, agevole a farsi.
- Feasibleness**, [fiəsbilnəs] *vedi* Feasibility.
- Feasibly**, [fiəsbili] *adv.* praticamente, in modo possibile.
- Feast**, [fiest] *s.* festino, banchetto, *m.*; festa, festività, *f.*
- Feast**, [fiest] *v. a.* regalare; -, *v. a.* festeggiare, banchettare.
- Feaster**, [fiestə] *s.* uno che banchetta, festeggiante, *m.*
- Feastful**, [fiestfʊl] *adj.* festoso, delizioso, grato.
- Feasting**, [fiestɪŋ] *s.* festini, *m. pl.*
- Feast-rite**, [fiest-rait] *s.* cerimonia di festini, *f. pl.*
- Feat**, [fi:t] *s.* fatto, atto, *m.*; azione, *f.*
- Feat**, [fi:t] *adj.* destro, svelto.
- Feath'er**, [feth'ɛə] *s.* piuma, penna, *f.*; ornamento, *m.*; bagattella, *f.*
- Feath'er**, [feth'ɛə] *v. a.* coprire di piume; abbellire, ornare; -, *v. a.* camminare come un gallo; *to - one's nest*, arricchirsi.
- Feath'er-bed**, [feth'ɛə-bɛd] *s.* letto di piume, *m.*; coltrice, *f.*
- Feath'er-broom**, [feth'ɛə-brʊm] *s.* mazzo di piume, *m.*
- Feathered**, [feth'ɛərd] *adj.* guernito di piume.
- Feath'er-footed**, [feth'ɛə-fʊtɪd] *adj.* co' piedi alati, piumato.
- Feath'erless**, [feth'ɛərləs] *adj.* senza piume, spiumato.
- Feath'er-seller**, [feth'ɛə-sɛllə] *s.* mercante di piume, *m.*
- Feath'ery**, [feth'ɛəri] *adj.* coperto di piume, vestito di piume.
- Feat'ly**, [fi:tli] *adv.* agilmente, destramente, gentilmente.
- Feat'ness**, [fi:tənəs] *s.* agilità, destrezza; pulitezza, gentilezza, *f.*
- Feat'ure**, [fi:tʃɛə] *s.* lineamento, *m.*; faccia, *f.*
- Feat'ure**, [fi:tʃɛə] *v. a.* immaginare.
- Febricitate**, [fɛbrɪtɪt] *v. a.* febbricitare.
- Febriflo**, [fɛbrɪflo] *adj.* febbrifico. (brifugo, *m.*)
- Febr'ifuge**, [fɛbrɪfʊdʒ] *s.* febbrile.
- Febr'ile**, [fɛbrɪli] *adj.* febbrile, di febbre.
- Febru'ary**, [fɛbrʊəri] *s.* Febbrajo, *m.*
- Fec'es**, [fɛsɪz] *s. pl.* Fec'ulences, [fɛchiuləns] Fec'ulency, [fɛchiulənsi] *s.* feccia; posatura, *f.*
- Fec'ulent**, [fɛchiulənt] *adj.* feccioso.
- Fec'und**, [fɛcheʊnd] *adj.* fecondo, fertile.
- Fecunda'tion**, [fɛcheʊndəscieʊn] *s.* fecondazione, *f.*; il fecondare, *m.*
- Fecun'dify**, [fɛcheʊndɪfaɪ] *v. a.* fecondare, fertilizzare.
- Fecun'dity**, [fɛcheʊndɪti] *s.* fecondità, fertilità, copia, *f.*
- Fed'ary**, [fɛdəri] *s.* associato, confederato, compagno, *m.*
- Fed'eral**, [fɛdərəl] *adj.* alleato, federativo.
- Fed'eralism**, [fɛdərəlɪzəm] *s.* federalismo, *m.*
- Fed'eralist**, [fɛdərəlɪst] *s.* federalista, *m.*
- Fed'erary**, [fɛdərəri] *s.* confederato, alleato; complice, *m.*
- Fed'erate**, [fɛdərɪt] *adj.* confederato, collegato.
- Federa'tion**, [fɛdərɪscieʊn] *s.* confederazione, *f.*
- Fed'erative**, [fɛdərətɪv] *adj.* federativo; confederato.
- Fee**, [fi] *s.* feudo, *m.*; mercede, paga, *f.*; onorario, salario, *m.*; -, *pl.* guadagno casuale, *m.*
- Fee**, [fi] *v. a.* pagare, remunerare, corrompere.
- Fee'ble**, [fibi] *adj.* debole, infermo, fiacco; *to grow -*, divenir debole, affievolirsi.
- Fee'ble-minded**, [fibi-maɪndɪd] *adj.* di spirito debole, imbecille.
- Feebleness**, [fibi:nəs] *s.* debolezza, infermità, *f.*
- Fee'bly**, [fibi] *adv.* debolmente, fiavolmente.
- Feed**, [fi:d] *adj.* pagato, remunerato; corrotto.
- Feed**, [fi:d] *s.* nutrimento, *m.*; pastura, *f.*
- Feed**, [fi:d] *v. a. irr.* (*fed*, *fed*) nutrire, pascolare, alimentare, conservare, diletare; -, *v. a.* nutrirsi, pascersi; divenir grasso, ingrassare; *to - the fire*, conservare il fuoco.
- Feed'er**, [fi:de] *s.* nutrito, mangiatore, ghiottone; faulore, *m.*
- Feed'ing**, [fi:dɪŋ] *s.* nutrimento; pascolo, *m.*; *high -*, buona cera, buona tavola, *f.*
- Fee-farm**, [fi-farm] *s.* canone enfiteutico, *m.*
- Feel**, [fi:l] *s.* tatto, tocco, *m.*
- Feel**, [fi:l] *v. a. irr.* (*felt*, *felt*) palpare, toccare, tastare, palpeggiare, sentire; -, *v. a.* essere sensibile, essere sensitivo; *to - cold*, aver freddo; *to - one's pulse*, toccare il polso; *to - soft*, esser morbido al tatto.
- Feel'er**, [fi:lɔ] *s.* toccatore, tastatore, *m.*; (*ant.*) antenna, *f.*
- Feel'ing**, [fi:lɪŋ] *adj.* sensibile, sensitivo; -, *s.* tatto, sentimento, *m.*; sensibilità, *f.*
- Feel'ingly**, [fi:lɪŋli] *adv.* sensibilmente, vivamente.
- Fee-simple**, [fi-simpl] *s.* feudo assoluto, *m.*
- Feet**, [fi:t] *pl.* di Foot.
- Fee'less**, [fi:ləs] *adj.* senza piedi.
- Feign**, [fɛn] *v. a.* fingere, simulare, inventare; -, *v. a.* ingannarsi, immaginarsi, rappresentarsi, esitare, dubitare.
- Feign'ed**, [fɛnd] *adj.* finto, simulato, dissimulato, inventato; -, *story*, *s.* finzione, favola, *f.*; - *treble*, *s.* (*mus.*) falsetto; soprano, *m.*
- Feign'edly**, [fɛndli] *adv.* fintamente, falsamente.
- Feign'edness**, [fɛndnəs] *s.* finzione, falsità, *f.*; inganno, *m.*
- Feign'er**, [fɛne] *s.* simulatore, inventore, *m.*
- Feign'ing**, [fɛniŋ] *s.* fingimento, travestimento, *m.*
- Feign'ingly**, [fɛniŋli] *adv.* fintamente.
- Feint**, [fɛnt] *s.* finzione; (*mus.*) finta, *f.*

Felicitate, [fɛlɪsɪtɛ] v. a. felicitare; congratularsi.
Felicitat'ion, [fɛlɪsɪtɛsɪɔ̃n] s. congratulazione, f.
Felicitous, [fɛlɪsɪtɛus] adj. felice, fortunato.
Felicitously, [fɛlɪsɪtɛuslɛ] adv. felicemente, prosperamente.
Felicit'y, [fɛlɪsɪtɛ] s. felicità, prosperità, f.
Feline, [fɛlɪnɛ] adj. felino, di gatto.
Fell, [fɛl] adj. barbaro, inumano, fero.
Fell, [fɛl] s. pelle, f.
Fell, [fɛl] v. a. atterrare; abbattere; tagliare.
Fellable, [fɛlabl] adj. buono a tagliare (alberi).
Feller, [fɛlɛr] s. falegname; taglialegna, m.
Fellifluous, [fɛllɪfʉus] adj. pieno di fiele.
Felling, [fɛllɪŋ] s. taglio, tagliamento, atterramento, m.
Felly, [fɛlɛ] adv. crudelmente, inumanamente.
Fellmonger, [fɛlmɛŋgɛr] s. cuojajo, pellicciaio, m.
Fellness, [fɛlnɛs] s. crudeltà, inumanità; rabbia, f.
Felloe, [fɛlɔ] s. quarto, m.; conferenza (d'una ruota), f.
Fellow, [fɛlɔ] s. compagno, camerata, collega; membro (d'un collegio), m.; *base* -, s. furfante, scellerato, m.; *bed* -, s. compagno di letto, m.; *old* -, s. vegliardo, vecchiaccio, m.; *young* -, s. giovane, giovanaccio, m.
Fellow, [fɛlɔ] v. a. appajare, assortire; accoppiare.
Fellow-citizen, [fɛlɔ-sɪtɪz'n] s. concittadino, m.
Fellow-commoner, [fɛlɔ-kɔm-ɛnɛr] s. compagno di tavola, m.
Fellow-creature, [fɛlɔ-kritɛiɔ̃r] s. simile, m.
Fellow-feeling, [fɛlɔ-fɪllɪŋ] s. simpatia, f.
Fellow-heir, [fɛlɔ-ɛrɛ] s. coerede, m.
Fellow-helper, [fɛlɔ-hɛlpɛr] s. coadjutore, m.
Fellow-laborer, [fɛlɔ-lɛbɔrɛr] s. collaboratore, cooperatore, m.
Fellowlike, [fɛlɔ-laɪkɛ] adj. da socio.
Fellow-member, [fɛlɔ-mɛmbɛr] s. membro della medesima società, m.
Fellow-minister, [fɛlɔ-mɪnɪstɛr] s. uno che serve nel medesimo ufficio, m.
Fellow-peer, [fɛlɔ-pɪrɛ] s. compagno nobile, m.
Fellow-prisoner, [fɛlɔ-prɪz'nɛr] s. compagno di prigione, m.

Fellow-scholar, [fɛlɔ-scɔlɛr] s. compagno di studio, m.
Fellow-servant, [fɛlɔ-sɛrvɔ̃nt] s. compagno nel servire, m.
Fellowship, [fɛlɔscɪp] s. compagnia, società, f.
Fellow-soldier, [fɛlɔ-sɔldɛr] s. compagno in guerra; compagno d'armi, m.
Fellow-student, [fɛlɔ-stiɔ̃dɛnt] s. condiscipolo, m.
Fellow-subject, [fɛlɔ-sɛɪbdʒɛkt] s. compatriotto, m.
Fellow-sufferer, [fɛlɔ-sɛʉfɛr] s. compagno di miseria, m.
Fellow-traveler, [fɛlɔ-trɛvɛlɛr] s. compagno di viaggio, m.
Fellow-worker, [fɛlɔ-ɔɛrɔ̃kɛr] s. compagno di lavoro, m.
Fellow-wort, [fɛlɔ-ɔɛrt] s. (bot.) genziana, f.
Felly, [fɛlɛ] s. razzo di ruota, m.
Felly, [fɛlɛ] adv. crudelmente, barbaramente.
Fello-de-se, [fɛlɔ-di-sɛ] s. uccisore di sè stesso, m.
Fellon, [fɛlɔn] s. fellone, malfattore; (med.) panereccio, m.
Fellon, [fɛlɔn] **Fellonious**, [fɛlɔnɛus] adj. fellonesco, crudele, inumano.
Felloniously, [fɛlɔnɛuslɛ] adv. fellonescamente, da fellone.
Fellony, [fɛlɔnɛ] s. fellonia, scelleratezza, f.
Felt, [fɛlt] s. feltro, m.; borra, tostatura, f.
Felt, [fɛlt] v. a. feltrare.
Felting, [fɛltɪŋ] s. il feltraro, m.
Felt-maker, [fɛlt-mɛkɛr] s. feltrajuolo, m.
Feluc'ca, [fɛlɛuka] s. felucca, f.
Female, [fɛmɛlɛ] adj. femmineo, femminile, di femmina; -, s. femmina, f.
Feme-covert, [fɛm-ɔɛvɛrt] s. (jur.) donna maritata, f.
Feme-sole, [fɛm-sɔlɛ] s. (jur.) donna libera, f.
Feminal'ity, [fɛmɪnɔ̃lɪtɛ] s. femminilità, f.
Feminine, [fɛmɪnɛnɛ] adj. femminile, femmineo.
Femoral, [fɛmɔ̃rɔl] adj. femorale.
Fen, [fɛn] s. palude, pantano, m.; maremma, f.
Fence, [fɛnsɛ] s. siepe, chiusura; difesa, f.; riparo; schermo, m.; - *of pales*, palificata, palizzata, f.
Fence, [fɛnsɛ] v. a. chiudere; palificare, difendere, proteggere; -, v. a. schermire.
Fenceless, [fɛnsɛlɛs] adj. senza chiusura, aperto.
Fencer, [fɛnsɛr] s. schermitore, m.

Fencible, [fɛnsɪbl] adj. difendevole.
Fencing, [fɛnsɪŋ] s. scherma, arte della scherma, f.
Fencing-master, [fɛnsɪŋ-mɛstɛr] s. maestro di scherma, m.
Fencing-school, [fɛnsɪŋ-skɔ̃l] s. scuola di scherma, f.
Fen'cress, [fɛn-krɛs] s. creazione di paludi, m.
Fen'cricket, [fɛn-krɪkɛt] s. grillotalpa, f.
Fend, [fɛnd] v. a. parare, schivare, scansare, sfuggire; -, v. a. difendersi, disputare, ragionare, altercare.
Fender, [fɛndɛr] s. parafranco, m.; *fenders*, s. pl. (mar.) pagliette, f. pl.
Fen'duck, [fɛn-dɛnk] s. anitra salvatica, f.
Fen'erate, [fɛnɛrɔtɛ] v. a. usurreggiare.
Feneration, [fɛnɛrɛsɪɔ̃n] s. usura, f.
Fen'fowl, [fɛn-faʉl] s. pollo di paludi, m.
Fen-land, [fɛn-lɔ̃nd] s. terreno paludoso, m.
Fen'nel, [fɛnɛl] s. finocchio, m.
Fennish, [fɛnɪsk] **Fenny**, [fɛnd] adj. paludoso, pantanoso.
Fend', [fɛndɛ] s. feudo, m.
Fee'dal, [fɛdɔ̃l] adj. feudale, di feudo.
Fee'dary, [fɛdɔ̃rɛ] **Fee'datary**, [fɛdɔ̃tɛrɛ] s. feudatario, m.
Fee'd, [fɛf] v. a. infendare.
Fee'fess, [fɛfɪ] s. donatario, m.
Fee'ffer, [fɛfɛr] s. donatore, m.
Fee'fment, [fɛfmɛnt] s. infenzione, f.; - *in trust*, fedecomesso, m.
Fera'cious, [fɛrɛsɪɔ̃s] adj. fertile.
Ferac'ity, [fɛrɛsɪtɛ] s. fertilità, fecondità, f.
Feral, [fɛrɔ̃l] adj. tristo, funebre.
Ferial, [fɛrɪɔ̃l] adj. feriale.
Ferine, [fɛrɪnɛ] adj. salvatico; feroce.
Ferine'ness, [fɛrɪnɛnɛs] **Fer'ity**, [fɛrɪtɛ] s. ferocia, crudeltà, f.
Ferment, [fɛrmɛnt] s. fermento, lievito, m.
Ferment', [fɛrmɛnt] v. a. & n. fermentare, lievitare.
Ferment'able, [fɛrmɛntabl] adj. disposto a fermentare.
Ferment'al, [fɛrmɛntɔ̃l] adj. fermentativo.
Fermenta'tion, [fɛrmɛntɛsɪɔ̃n] s. fermentazione, f.
Ferment'ative, [fɛrmɛntɔ̃tɪv] adj. fermentativo.
Fern, [fɛrn] s. felco, f.
Fern'y, [fɛrnɛ] adj. pieno di felce.

- Ferocious**, [fīrōscieūs] *adj.* feroce, fero. crudele.
- Ferociously**, [fīrōscieūsle] *adj.* ferocemente.
- Ferociousness**, [fīrōscieūsneš] *s.* ferocità, ferocezza, ferocia, *f.*
- Ferocious**, [ferieūs] *adj.* ferreo, di ferro.
- Ferret**, [fēret] *s.* furetto; fionretto, *m.*
- Ferret**, [fēret] *v. a.* cacciare col furetto, ricercare, investigare.
- Ferretter**, [fēretēūr] *s.* cacciatore col furetto; investigatore, *m.*
- Ferriage**, [fēriedge] *s.* passaggio, *m.*
- Ferrugineous**, [fērūdgīneūs] *s.* ferrugineo, ferrigno.
- Ferrugineous**, [fērūdgīneūs] *adj.* ferrugineo, ferrigno.
- Ferule**, [feril] *s.* ghiera, viora, *f.*
- Ferry**, [fēre] *s.* chiatte, *f.*; passaggio, *m.*
- Ferry**, [fēre] *v. a.* passare col barchetto.
- Ferry-boat**, [fēre-bōte] *s.* chiatte, *f.*
- Ferryman**, [fēremān] *s.* barcaiolo, navicellajo, *m.*
- Fertile**, [fērtīle] *adj.* fertile, fecondo, fruttuoso.
- Fertility**, [fērtīlneš] *s.* fertilità, fecondità, *f.*
- Fertility**, [fērtīlneš] *s.* fertilità, fecondità, *f.*
- Fertile**, [fērtīlneš] *v. a.* fertilizzare; fecondare.
- Fertilely**, [fērtīlele] *adv.* fertilemente.
- Ferule**, [fēreūl] *s.* forza, sforzo, *f.*
- Ferule**, [fēreūl] *v. a.* sforzare.
- Fervency**, [fērvēneš] *s.* fervore, zelo, affetto, *m.*
- Fervency**, [fērvēneš] *s.* fervore, zelo, affetto, *m.*
- Fervent**, [fērvēnt] *adj.* fervente, fervido, ardente.
- Fervently**, [fērvēntle] *adv.* con fervore, ardentemente.
- Fervid**, [fērvīd] *adj.* fervido, ardente.
- Fervidity**, [fērvīdneš] *s.* fervore, calore; zelo, *m.*
- Fervour**, [fērvēūr] *s.* fervore, ardore; affetto, *m.*
- Fescue**, [fēschū] *s.* tocco; fuscillo, *m.*
- Fess**, [fes] *s. (her.)* fascia, *f.*
- Festal**, [fēstāl] *adj.* festevole; allegro.
- Fester**, [fēstēūr] *v. a.* suppurare, impostemire.
- Festering**, [fēstēūrīng] *s.* suppuramento, *m.*
- Festinate**, [fēstīnēte] *adj.* fretoloso, spedito.
- Festinately**, [fēstīnētele] *adv.* in fretta, speditamente.
- Festination**, [fēstīnēscieūn] *s.* festinazione, fretta; sollecitudine, *f.*
- Festival**, [fēstīvāl] *adj.* festivo, festevole; - *s.* giorno festivo, *m.*; festa, *f.*; anniversario, *m.*
- Festive**, [fēstīv] *adj.* festivo, festevole; lieto, allegro.
- Festivity**, [fēstīvīte] *s.* allegrezza, *f.*; giubilo, giorno festivo, *m.*
- Festivous**, [fēstīveūs] *adj.* festivo, festoso; giocoso, lieto.
- Festoon**, [fēstūn] *s.* festone, *m.*
- Festucine**, [fēstīusīne] *adj.* del colore della paglia.
- Festuous**, [fēstīueūs] *adj.* fatto di paglia; pagliareresco.
- Fetch**, [fētec] *s.* artificio, *m.*; astuzia, *f.*; protesto, rigiro, *m.*
- Fetch**, [fētec] *v. a.* andare a cercare; portare; produrre; *to - a blow*, colpire; *to - one's breath*, prender respiro, respirare; *to - a sigh*, trar un sospiro, sospirare; *to - away*, portare via; strappare; *to - down*, portare giù; affievolire; abbattere; *to - in*, portare dentro, introdurre; *to - off*, levare via, torre; *to - out*, portare fuori; *to - up*, portare su; condurre.
- Fetch**, [fētec] *s.* quello che va a cercare, *m.*
- Fetid**, [fētid] *adj.* fetido, puzzolente, rancido, nauseante.
- Fetidness**, [fētidneš] *s.* fetore, puzzo, *m.*
- Fetor**, [fēteūr] *s.* fetore.
- Fetlock**, [fētlōc] *s.* barbetta (della pastoja), *f.*
- Fetor**, [fēteūr] *v. a.* mettere in catena.
- Fetters**, [fēteūr] *s. pl.*; ferri, ceppi, *m. pl.*
- Fettle**, [fēt'l] *v. a.* badalucare.
- Fetus**, [fēteūs] *s.* feto, embrione, *m.*
- Fend**, [fēnde] *s.* fendo, *m.*; contesa, altercazione, rissa, *f.*
- Fendal**, [fēndāl] *adj.* feudale, di feudo; - *s.* feudo, *m.*
- Fendalism**, [fēndālīsm] *s.* il sistema feudale, *m.*
- Fendality**, [fēndālīte] *s.* costituzione feudale, *f.*
- Fendary**, [fēndārē] *s.* feudatario, *m.*
- Fendist**, [fēndīst] *s.* feudista, *m.*
- Fever**, [fēvēr] *s.* febbre, *f.*; *to be in a -*, *to have a -*, aver la febbre, febbricitare.
- Fever**, [fēvēr] *v. a.* dar la febbre, cagionare la febbre.
- Feverish**, [fēvērīsc] *adj.* febbrico, febbrico.
- Feverishness**, [fēvērīscneš] *s.* febbricità, *f.*
- Feverous**, [fēvērēūs] *adj.* febbrico, febbrico, febbrifero.
- Feverously**, [fēvērēūsle] *adv.* in maniera febbrile.
- Few**, [fēu] *adj. pl.* pochi, non molti; *in -*, *in a - words*, in poche parole, in una parola, in breve.
- Fewel**, [fēuēl] *s.* materiale da mantenere il fuoco, *m.*; provvisione di legna ec., *f.*
- Fewer**, [fēuēr] *adj.* meno, non tanto.
- Fewness**, [fēuēneš] *s.* pochezza, *f.*; poco numero, *m.*
- Fey**, [fē] *v. a.* purgare un fossa.
- Fiance**, [fāīneš] *v. a.* fidanzare.
- Fiat**, [fāīat] *s.* decreto, ordine, *m.*
- Fib**, [fīb] *s.* bugia, menzogna, *f.*
- Fib**, [fīb] *v. a.* dire bugia, mentire.
- Fiber**, [fībēr] *s.* bugiardo, mentitore, *m.*
- Fibre**, [fāībēr] *s.* fibra, *f.*; filamento, *m.*
- Fibril**, [fāībrīl] *s.* fibretta, fibrilla, *f.*
- Fibrous**, [fāībreūs] *adj.* fibroso.
- Fibule**, [fībīlū] *s. (anat.)* fibula, *f.*
- Fickle**, [fīclē] *adj.* mutabile, inconstante, *f.*
- Fickleness**, [fīclēneš] *s.* mutabilità, inconstanza, *f.*
- Fickly**, [fīclē] *adv.* inconstantemente.
- Fictile**, [fīctīl] *adj.* fittile.
- Fiction**, [fīccīeūn] *s.* finzione, invenzione, *f.*
- Fictitious**, [fīccīeūs] *adj.* fittizio, finzionale, invenzione, *f.*
- Fictitiousness**, [fīccīeūsneš] *s.* finzione, invenzione, *f.*
- Fictive**, [fīctīv] *adj.* fittizio, inventato.
- Fiddle**, [fīdlē] *s.* violino, *m.*
- Fiddle**, [fīdlē] *v. a.* suonare il violino.
- Fiddle-bridge**, [fīdlē-brīdge] *s.* ponticello di violino, *m.*
- Fiddle-fiddle**, [fīdlē-fīdlē] *s.* baloccheria, bagatella, *f.*
- Fiddler**, [fīdlēr] *s.* suonatore di violino, violinista, *m.*
- Fiddle-stick**, [fīdlē-stīc] *s.* archetto di violino, *m.*
- Fiddle-string**, [fīdlē-stīng] *s.* corda da violino, *f.*
- Fiddling**, [fīdlīng] *adj.* frivolo, vano; - *business*, *s.* faccenda di poca importanza, *f.*
- Fidelity**, [fīdlīte] *s.* fedeltà, onestà, *f.*
- Fidge**, [fīdge] *s.* agitazione, dimenarsi.
- Fidget**, [fīdget] *s.* agitazione, inquietezza, impazienza, *f.*

Fidg'ety, [fidg'ète] *adj.* inquieto, impaziente.

Fidu'cial, [fidüciä] *adj.* fiduciale, affidato.

Fidu'cially, [fidüciälé] *adv.* fiducialmente.

Fidu'ciary, [fidüciäre] *adj.* fiduciario, fiduciale; -, *s.* fiduciario, depositario, fedecommissario, *m.*

Fief, [fife] *s.* feudo, *m.*

Field, [filde] *s.* campo, *m.*; campagna, *f.*; spazio, *m.*; *to take the* -, uscire in campagna.

Field-bed, [filde-béd] *s.* letto da campo; lettuccio, *m.*

Field-day, [filde-dé] *s.* rassegna, *f.*; giorno di rivista, *m.*; mostra, *f.*

Fiel'ded, [fiöldéd] *adj.* schierato, in ordinanza.

Field-fare, [fiöldfere] *s.* tordo, *m.*

Field-marshal, [fiöld-märschäl] *s.* maresciallo di campo, *m.*

Field-mouse, [mäöus] *s.* sorcio di campo, *m.*

Field-officer, [fiöld-öfsür] *s.* ufficiale dello stato maggiore, *m.*

Field-piece, [fiöld-pise] *s.* pezzo d'artiglieria, *m.*

Field-preacher, [fiöld-priteür] *s.* predicatore all'aria aperta, *m.*

Field-preaching, [fiöld-priteücing] *s.* predica all'aria aperta.

Field-sports, [fiöld-spört] *s.* pl. diporti di campagna.

Fiend, [finde] *s.* nemico, demone, spirito maligno, *m.*

Fiendful, [findefül] *Fiendish*, [findisce] *adj.* maligno, diabolico.

Fiendishness, [findiscenäs] *s.* malignità, qualità di spirito maligno, *f.*

Fiendlike, [findeläiche] *adj.* diavolesco; -, *adv.* da nemico.

Fierce, [firse] *adj.* fiero, furioso, feroce, crudele, impetuoso, terribile.

Fiercely, [firselé] *adv.* sferamente, furiosamente, crudelmente.

Fierceness, [firsenäs] *s.* fierezza, ferocità, violenza, crudeltà, *f.*

Fierciness, [fairinäs] *s.* ardore, fervore, impeto, *m.*

Fier'y, [fairé] *adj.* igneo, collerico, impetuoso, furioso, focoso.

Pife, [faife] *s.* piffero, *m.*

Pife, [faife] *v. a.* fischiare, suonare il piffero.

Fifteen, [fifine] *adj.* quindici.

Fifteenth, [fiftinthe] *adj.* quindicesimo.

Fifth, [fifth] *adj.* quinto.

Fiftieth, [fiftieth] *adj.* cinquantesimo.

Fifthly, [fifthle] *adv.* in quinto luogo.

Fift'y, [fifté] *adj.* cinquanta.

Fig, [fig] *s.* fico, *m.*; bagattella, *f.*; *I care not a - for him*, mirido di lui.

Fight, [faite] *s.* combattimento, *m.* battaglia, *f.*; conflitto, *m.* zuffa, mischia, *f.*; cock - combattimento di galli, *m.*; sea -, combattimento navale, *m.*

Fight, [faiteür] *v. a. irr.* (fought; fought) pugnare, contrastare; *v. n. irr.* combattere, far battaglia; *to - a duel*, duellare, fare duello; *to - hand to hand*, battersi corpo a corpo; *to - it out*, decidere colle armi; *to - one's way*, farsi strada.

Fight'er, [faiteür] *s.* combattitore; duellante, *m.*

Fighting, [faiting] *adj.* combattente, guerriero, bellico; -, *s.* combattimento, *m.*

Fighting-field, [faiting-filde] *s.* campo di battaglia, *m.*

Fighting-man, [faiting-män] *s.* combattente, *m.*

Fig-leaf, [fig-life] *s.* foglia di fico, *f.*

Fig'ment, [figmènt] *s.* finzione; invenzione, *f.*

Fig'pecker, [figpècheür] *s.* beccafico, *m.*

Fig-tree, [fig-tri] *s.* fico (albero), *m.*

Figurability, [fighiüräbilité] *s.* qualità figurabile, *f.*

Fig'urable, [fighiüräbl] *adj.* figurabile.

Fig'ural, [fighiüräl] *adj.* figurale.

Fig'urate, [fighiürète] **Fig'urated**, [fighiürètéd] *adj.* figurato.

Figuration, [fighiüresciün] *s.* figuramento, il figurare, *m.*; immaginazione, *f.*

Fig'urative, [fighiürätiv] *adj.* figurativo, allegorico.

Fig'uratively, [fighiürätivlé] *adv.* figurativamente, figuratamente.

Fig'ure, [fighiüre] *s.* figura, forma, immagine, *f.*; aspetto, *m.*; apparenza, eminenza, *f.*; *to make some - in the world*, far figura nel mondo.

Fig'ure, [fighiüre] *v. a.* figurare, rappresentare; *to - one's self*, figurarsi, immaginarsi.

Fig'uring, [fighiüring] *s.* l'atto di far figura. (laria, *f.*)

Fig'wort, [figüëürt] *s.* scrofolo.

Fila'ceous, [failesciüs] *adj.* filamentoso, fibroso.

Fil'ament, [filamènt] *s.* filamento, *m.*; fibra, *f.*

Filamentous, [filamènteüs] *adj.* filamentoso.

Fil'anders, [ffländeürs] *s.* pl. silandre (del falcone), *f.* pl.

Fil'bert, [filbürt] *s.* nocciuola, avellana, *f.*

Fil'bert-tree, [filbürt-tri] *s.* nocciuolo, *m.*

Filch, [filce] *v. a.* truffare, ingannare, fraudare.

Filch'er, [filceür] *s.* truffatore, giuntatore, furbo, *m.*

Filch'ing, [filcing] *s.* truffa, furberia, *f.*

File, [faile] *s.* filo, *m.*; fila, lista, linea, *f.*; ordine, *m.*; lima, *f.*; - *of papers*, fascetto, mazzo (di scritti), *m.*; - *of pearls*, filo di perle, vezzo, *m.*; - *after* -, alla sfilata.

File, [faile] *v. a.* infilare, limare, pulire; *to - off*, sfilare, marciare alla sfilata.

File-outter, [faile-chèuteür] *s.* fabbro di lima, *m.*

File'dust, [faile-döüst] **Fillings**, [falinge] *s.* limatura, *f.*

Fill'emet, [filmet] *s.* colore di foglia morta, *m.*

Fill'er, [faileür] *s.* limatore, *m.*

Fil'ial, [filäl] *adj.* filiale, di filglio.

Fil'ially, [filälé] *adv.* in modo filiale.

Fil'iation, [filäscieün] *s.* filiazione, discendenza, *f.*

Fil'igrane, [filigrene] **Fil'igree**, [filigri] *s.* filigrana, *f.*

Fill, [fil] *s.* sufficienza, abbondanza, *f.*; *to eat one's -*, mangiare a crepapelle, satollarsi.

Fill, [fil] *v. a.* empire, riempire; saziare, versare; -, *v. n.* empirsi, riempirsi; *to - up*, compiere, colmare, surrogare.

Fill'er, [fileür] *s.* ingombro, caricatore, *m.*

Fill'et, [filét] *s.* banda, striscia, *f.*; - *of veal*, coscia di vitello, *f.*

Fill'et, [filét] *v. a.* bendare; ornare d'un tondino.

Fil'libeg, [filibég] *s.* spezie di gonnella, portata nella Scozia, *f.*

Fil'ling, [filing] *adj.* che sazia, che satolla, sazievole; -, *s.* empire, *m.*

Fil'lip, [filip] *s.* buffetto, biscottino, *m.*

Fil'lip, [filip] *v. a.* dare un biscottino.

Fil'ly, [filé] *s.* cavalla giovane, cavallina, *f.*; puledro, *m.*

Film, [film] *s.* membrana, pellicina, pellicola, buccia, *f.*

Film, [film] *v. a.* coprire d'una pellicola.

Film'y, [filmé] *adj.* membranoso.

Fil'ter, [filteür] *s.* filtro, colatoio, *m.*

Fil'ter, [filteür] *v. a.* colare, filtrare, purificare.

Filth, [filth] *s.* sporcizia, schiettezza, spazzatura, corruzione, *f.*

Filth'ily, [filthle] *adv.* sporcamente, schifosamente, rozza.

- Expres'sively**, [écsprésvilé] *adv.* con modo espressivo.
- Expres'siveness**, [écsprésvnès] *s.* forza d'espressione, energia, *f.*
- Express'ly**, [écspréalé] *adv.* espressamente, direttamente.
- Expres'sure**, [écspréscieür] *s.* espressione; impressione, *f.*
- Ex'probate**, [écspröbraté] *v. a.* biasimare, rimproverare.
- Exprobra'tion**, [écspröbréscieün] *s.* rimprovero, biasimo, rinfacciamento, *m.*
- Expro'brative**, [écspröbratívr] *adj.* rimproverante, che biasima.
- Expro'priate**, [écspröpriété] *v. a.* espropriare.
- Expropria'tion**, [écspröpriéscieün] *s.* espropriazione, *f.*
- Expugn'**, [écspiüné] *v. a.* espugnare, vincere per forza.
- Expugna'tion**, [écspeighnèscieün] *s.* espugnazione, *f.*
- Expulse**, [écspeulse] *v. a.* espellere, scacciare.
- Expul'sion**, [écspeülsceün] *s.* espulsione, *f.*; scacciamento, *m.*
- Expul'sive**, [écspeülsívr] *adj.* espulsivo.
- Expun'ction**, [écspeüncscieün] *s.* cancellazione, cancellatura, *f.*
- Expunge'**, [écspeüngé] *v. a.* espungere, cancellare.
- Expung'ing**, [écspeüngéng] *s.* l'atto di cancellare, *m.*
- Expur'gate**, [écspeürghtë] *v. a.* espurgare.
- Expurga'tion**, [écspeürghtëscieün] *s.* purgazione, *f.*
- Expur'gatory**, [écspeürgâteüré] *adj.* espurgatorio, purgativo.
- Expur'gator**, [écspeürgâteür] *s.* espurgatore, *m.*
- Expurge'**, [écspeürgde] *vedi* Expurgate.
- Ex'quisite**, [écsquisit] *adj.* squisito, eccellente, perfetto.
- Ex'quisitely**, [écsquisitlé] *adv.* squisitamente, ottimamente.
- Ex'quisiteness**, [écsquisitnès] *s.* squisitezza; perfezione, *f.*
- Exsangu'fous**, [écsängüefs] *adj.* esangue.
- Exscind'**, [écsind] *v. a.* scindere.
- Exscribe'**, [écscribé] *v. a.* copiare.
- Ex'script**, [écsript] *s.* copia, *f.*
- Exsect'**, [écssect] *v. a.* tagliar via.
- Exsec'tion**, [écsécsceün] *s.* l'atto di tagliar via.
- Exsic'cant**, [écsicánt] *adj.* essicante, dissecativo.
- Exsic'cate**, [écsichéte] *v. a.* dissecare, seccare.
- Exsicc'a'tion**, [écsicécsceün] *s.* essiccazione, *f.*; dissecamento, *m.*
- Exsicc'ative**, [écsicativ] *adj.* dissecativo.
- Exspolia'tion**, [écspliéscieün] *s.* guastamento, *m.*
- Exspuif'ion**, [écspiüscieün] *s.* sputo, sputacchio, *m.*
- Exsue'ous**, [écséüchs] *adj.* secco, senza sugo.
- Exsuc'tion**, [écséücsceün] *s.* succhiamento, *m.*
- Exsuda'tion**, [écsiüdsceün] *s.* traspirazione, *f.*; sudore, *m.*
- Ex'tacy**, [écsatag] *vedi* Ecstasy.
- Ex'tancy**, [écsätané] *s.* progetto, *m.*; progettura, *f.*
- Ex'tant**, [écsätánt] *adj.* esistente, sussistente.
- Extem'poral**, [écshtëmporál] *adj.* improvviso, subito.
- Extem'porally**, [écshtëmporálé] *adv.* improvvisamente.
- Extempora'neous**, [écshtëmporéniéüs] *adj.* estemporaneo.
- Extem'porary**, [écshtëmporaré] *adj.* estemporale; improvviso.
- Extem'pore**, [écshtëmporé] *adv.* all'improvviso.
- Extem'poriness**, [écshtëmporinés] *s.* improvvisazione, *f.*
- Extem'porise**, [écshtëmporaize] *v. a.* improvvisare.
- Extend'**, [écsünd] *v. a.* stendere, dilatare, allargare; (*law.*) valutare; -, *v. n.* stendersi, distendersi.
- Exten'der**, [écsündéür] *s.* stenditore, *m.*
- Exten'dible**, [écsündibl] *adj.* estendibile.
- Extensibility**, [écsündsibilité] *s.* facoltà di stendersi, capacità d'essere esteso, *f.*
- Exten'sible**, [écsündsibl] *adj.* estensibile, estendibile; dilatabile.
- Exten'sion**, [écsündscieün] *s.* estensione, *f.*; distendimento, allungamento, *m.*
- Exten'sive**, [écsündsív] *adj.* estensivo, largo.
- Exten'sively**, [écsündsivlé] *adv.* estensivamente, largamente, ampiamente.
- Exten'siveness**, [écsündsivnès] *s.* estensione, larghezza, *f.*
- Exten'sor**, [écsündsör] *s. (anat.)* estensore, *m.*
- Extent'**, [écsünd] *s.* estensione, ampiezza, larghezza, *f.*; allargamento, *m.*; comunicazione, staggina, *f.*; sequestro, *m.*
- Exten'uate**, [écsündiüte] *v. a.* sminuire, sminuire, scemare; mitigare.
- Extenua'tion**, [écsündiüscieün] *s.* estenuazione, mitigazione; magrezza, *f.*
- Exté'rior**, [écsüriéür] *adj.* esteriore, esterno.
- Exté'riorly**, [écsüriürlé] *adv.* esteriormente.
- Exter'minate**, [écshtëürminéte] *v. a.* terminare, stirpare, distruggere, rovinare.
- Extermina'tion**, [écshtëürminéscieün] *s.* estermiazione, *f.*; distruggimento, *m.*; rovina, *f.*
- Exter'minator**, [écshtëürminéteür] *s.* sterminatore, *m.*
- Extern'**, [écshtëürn] *adj.* esterno, esteriore; visibile.
- Extern'ally**, [écshtëürnälé] *adv.* esternamente, nell'esterno.
- Extil'**, [écsatí] *v. n.* stillare, distillare, gocciare, gocciolare.
- Extilia'tion**, [écsatíscieün] *s.* stillazione, distillazione, *f.*
- Extim'ulate**, [écsatíülate] *v. a.* stimolare, eccitare.
- Extimula'tion**, [écsatíülatescieün] *s.* stimolazione, *f.*
- Ex'tinct'**, [écsatínt] *adj.* estinto; abolito; morto.
- Ex'tinc'tion**, [écsatínsceün] *s.* estinzione; abolizione, *f.*; distruggimento, *m.*
- Extinguish**, [écsatíngüisc] *v. a.* estinguere; spegnere, smorzare.
- Extinguishable**, [écsatíngüiscabl] *adj.* estinguibile.
- Extinguish'er**, [écsatíngüiscéür] *s.* spegnitojo, *m.*
- Extinguishment**, [écsatíngüiscémént] *s.* estinguimento, spegnimento, *m.*
- Extir'pate**, [écshtëürpéte] *v. a.* estirpare, distruggere, stradicare, sverlere.
- Extirpa'tion**, [écshtëürpéscieün] *s.* estirpazione, *f.*; estirpamento, *m.*; distruzione, *f.*
- Extir'pator**, [écshtëürpéteür] *s.* estirpatore, distruttore, *m.*
- Extol'**, [écsatöl] *v. a.* esaltare, esaltare, lodare.
- Extol'ler**, [écsatöléür] *s.* esaltatore, lodatore, *m.*
- Extor'sive**, [écshtëürsív] *adj.* forzante, violento; iniquo.
- Extor'sively**, [écshtëürsivlé] *adv.* per esazione iniqua, violentamente.
- Extort'**, [écshtëürt] *v. a.* estorcere, pigliar per violenza, torra per forza; -, *v. n.* usare violenza, fare angherie.
- Extort'er**, [écshtëürteür] *s.* esattore, oppressore, *m.*
- Extor'tion**, [écshtëürscieün] *s.* estorsione; esazione violenta, *f.*
- Extortioner**, [écshtëürscieüneür] *s.* esattore, oppressore, *m.*
- Extor'tious**, [écshtëürscieüs] *adj.* oppressivo, ingiusto.
- Ex'tract**, [écsätráct] *s.* estratto, sommario, *m.*
- Ex'tract'**, [écsätráct] *v. a.* estrarre, cavare, scegliere, separare.
- Ex'trac'tion**, [écsätráctscieün] *s.*

Firmament, [feürmamënt] *s.* firmamento, cielo, *m.*
Firmament'al, [feürmamëntäl] *adj.* del firmamento, celeste.
Firmly, [feürmlé] *adv.* fermamente; con istabilità.
Firmness, [feürmnēs] *s.* fermezza, costanza, *f.*
Firman, [feürmān] *s.* decreto turco, *m.*
First, [feürst] *adj.* primo, principale; in the - place, in primo luogo, primieramente: *at - sight*, a prima vista, subito; -, *adv.* primieramente; - *or last*, presto o tardi; *at -*, alla prima.
First-born, [feürst-börn] *s.* primogenito, *m.*
First-cou'sin, [feürst-chēu'sn] *s.* cugino germano, *m.*
First fruits, [feürst-frütes] *s.* *pl.* frutti primaticci, *m. pl.*; primizie, *f. pl.*
Firstling, [feürstlīng] *s.* primo nato, *m.*
Fir-tree, [feür-tri] *s.* abete, *m.*
Fisc, [fische] *s.* fisco, *m.*
Fiscal, [fiscäl] *adj.* fiscale.
Fish, [fisc] *s.* pesce, *m.*; (*mar.*) lapazza, *f.*
Fish', [fisc] *v. a.* pescare; (*mar.*) traversare, capponare (l'ancora); *to - a mast*, lapazzare un pennone. (*di* pesce, *f.*)
Fish-bone, [fisce-bōne] *s.* spina
Fish-day, [fisce-dē] *s.* giorno magro, *m.*
Fish'er, [fiscēur] **Fish'er man**, [fiscēurmān] *s.* pescatore, *m.*
Fish'ery, [fiscēurē] *s.* pesca, *f.*; il pescare, *m.*
Fish'ful, [fiscēfūl] *adj.* pieno di pesci.
Fish-gig, [fisce-ghīg] *s.* (*mar.*) flocina, *f.*
Fish-hook, [fisce-hūc] *s.* amo, *m.*
Fish'ing, [fiscīng] *s.* pesca, pescagione, *f.*
Fish'ing-boat, [fiscīng-bōte] *s.* barca di pescatore, *f.*
Fish'ing-line, [fiscīng-lāine] *s.* lenza, *f.*
Fish'ing-rod, [fiscīng-rōd] *s.* canna da pescare, *f.*
Fish-kettle, [fisce-chēt'l] *s.* navicella da pesce, *f.*
Fish-market, [fisce-märchēt] *s.* pescheria, *f.*
Fish-monger, [fisce-meūngheūr] *s.* pescivendolo, *m.*
Fish-pond, [fisce-pōnd] *s.* vivaio, *m.*; peschiera, *f.*
Fish-wife, [fisce-ōiāife] **Fish-woman**, [fisce-ōōūmān] *s.* pescivendola, *f.*
Fish'y, [fiscē] *adj.* abbondante di pesci.
Fis'ile, [fislē] *adj.* fissile; che può spaccarsi.
Fissure, [fiscēūr] *s.* fessura, spaccatura, crepatura, *f.*

Fist, [fist] *s.* pugno, *m.*
Fist'ulous, [fisticheūfs] *s. pl.* percosse col pugno, pugna, *f. pl.*; *to go to -*, fare alle pugna.
Fist'ulout, [fistinēūt] *s.* pistachio, *m.*
Fis'tula, [fistulā] *adj.* fistola, *f.*
Fis'tular, [fistulār] *adj.* fistolare.
Fis'tulous, [fistulōūs] *adj.* fistoloso.
Fit, [fit] *adj.* idoneo, atto, capace; convenevole, giusto, proporzionato; apparecchiato, pronto; *to make one's self - for*, prepararsi; *to be - to*, esser in istato di.
Fit', [fit] *s.* accesso, attacco, parossismo; capriccio, *m.*; fantasia, *f.*; ghiribizzo, *m.*; - *of love*, trasporto d'amore, *m.*; - *of madness*, pazzia; frenesia, *f.*; *by - s.*, a scosse; qualche volta, di tempo in tempo; *by - s and starts*, a stento, a spilluz-zico.
Fit', [fit] *v. a.* aggiustare, adattare, accomodare; preparare; assortire; -, *v. m.* accomodarsi: convenire; *to - out*, provvedere, fornire; armare; *to - up*, addobbare, guarnire.
Fitch, [fiscē] *s.* vecchia, *f.*; wild -, vecchia salvatica, *f.*
Fitch'at, [fisciat] **Fitch'ew**, [fisciaū] *s.* puzzola, *f.*
Fit'ful, [fitfūl] *adj.* variabile; irregolare; incerto.
Fit'ly, [fitlē] *adv.* convenevolmente, giustamente, attamente.
Fit'ness, [fitnēs] *s.* convenienza; attitudine, proporzio-ne, *f.*
Fit'ter, [fitteūr] *s.* che adatta, *f.*
Fit'ting, [fitting] *adj.* convenevole; giusto, idoneo.
Fitz, [fitz] *s.* figlio di, *m.*; - *roy*, figlio del re, *m.*
Five, [faive] *adj.* cinque.
Five fold, [faive-fōld] *adj.* quintuplo.
Five-leaved, [faive-liv'd] *adj.* cinquefoglio.
Fives, [faives] *s. pl.* vivole, *f. pl.*; giuoco di palla, *m.*
Fix, [fisc] *v. a.* fissare, affis-sare, piantare; stabilire; -, *v. m.* fissarsi; coagularsi; determinarsi, risolvere; stabilire la sua dimora; *to - a business*, terminare un negozio; *to - a day*, appuntare un giorno, con-venire del giorno; *to - upon*, scegliere, eleggere; *to - the eyes upon one*, fissare gli occhi in alcuno.
Fixa'tion, [fiscēscieūn] *s.* fis-sazione, *f.*; stabilimento, *m.*

Fix'ed, [fisc'd] *adj.* fisso, af-fissato; destinato, determi-nato.
Fix'edly, [fiscēdlē] *adv.* fissa-mente; certamente.
Fix'edness, [fiscēdnēs] *s.* sta-bilità, attenzione, applicazio-ne, *f.*
Fix'ity, [fiscitē] *s.* fissiez-zā, *f.*
Fix'ture, [fiscceūr] *s.* mobi-le, *m.*
Fis'ig, [fiscghīg] *s.* rampone, *m.*; flocina, *f.*
Flas', [fiz] **Flas'le**, [fiz'lē] *v. n.* fischiare, emettere un suono fischiante.
Flab'by, [flābē] *adj.* floscio, viz-zo, moscio.
Flac'id, [flācid] *adj.* flaccido, moscio.
Flac'id'ity, [flāciditē] **Flac'idness**, [flācidnēs] *s.* mor-bidezza; flacchezza, rilassazio-ne, *f.*
Flag, [flāg] *s.* bandiera, *f.*; ghiagginolo, *m.* (pianta).
Flag', [flāg] *v. a.* lastricare; -, *v. m.* sgomentarsi, avvilirsi, languire.
Flag-broom, [flāg-brūm] *s.* sco-pa di giunchi, *f.*
Flag'elet, [flāgēlēt] *s.* zuffo-lo, *m.*
Flag'ellate, [flāgēlōte] *v. a.* flagellare.
Flagella'tion, [flādgēlāscieūn] *s.* flagellazione, *f.*
Flag'eolet, [flāgēlōte] *vedi* Flagelet.
Flag'iness, [flāghinēs] *s.* allen-tamento; rilassamento, *m.*; de-bolezza, *f.*
Flag'gy, [flāghē] *adj.* fiacco, floscio, molle; insipido.
Flagit'ious, [flādgiscēūs] *adj.* flagizioso, scellerato.
Flagit'iously, [flādgiscēūsē] *adv.* scelleratamente.
Flagit'iousness, [flādgiscēūs-nēs] *s.* scelleratezza, ribalderia, mal-vagità, *f.*
Flag'-officer, [flāg-ōfficeūr] *s.* caposquadra, *m.*
Flag'on, [flāgheūn] *s.* fiasco, *m.*; boccetta, *f.*
Fla'grance, [flāgrānsē] **Fla'grancy**, [flāgrānsē] *s.* ardore, fervore, fuoco, *m.*
Fla'grant, [flēgrānt] *adj.* ar-dente, fervente, focoso; famo-so, notorio.
Fla'grantly, [flēgrāntlē] *adv.* ardentemente, notoriamente.
Flagra'tion, [flēgrōscieūn] *s.* incendio, *m.*
Flag'-ship, [flāg-scīp] *s.* ammi-raglio, *m.* (nave).
Flag'-staff, [flāg-stāf] *s.* basto-ne della bandiera, *m.*
Flail, [flēle] *s.* coreggiato, *m.*

- Flake'**, [flæke] *s.* fiocco, *m.*; scintilla; lamina, *f.*; - *of ice*, diacciuolo, *m.*; - *of wool*, fiocco di lana, *m.*
- Flake'**, [flæke] *v. n.* rompersi in lamina, spelarsi.
- Flaky**, [flæki] *adj.* fioccoso, laminoso.
- Flam'**, [flām] *s.* menzogna, bugia, favola, ciarla, *f.*
- Flam'**, [flām] *v. a.* ingannare con una bugia, deludere.
- Flam'bean**, [flāmbē] *s.* face, fiaccola, *f.*; torchio, *m.*
- Flame'**, [flēme] *s.* fiamma, *f.*; fervore; amore, *m.*; *to set all in -*, metter tutto a fuoco e fiamma.
- Flame'**, [flēme] *v. n.* fiammeggiare, ardere.
- Flame-colored**, [flēme-cheū-lūr'd] *adj.* di color di fiamma.
- Flamen**, [flēmē] *s.* (myth.) fame, *m.*
- Flaming**, [flōmīng] *adj.* fiammeggiante, ardente.
- Flammability**, [flāmabilitē] *s.* infiammabilità, *f.*
- Flammable**, [flāmabl] *adj.* infiammabile, accendibile.
- Flam'meous**, [flāmīūs] *adj.* fiammesco, di fiamma.
- Flammivomous**, [flāmivomeūs] *adj.* (poet.) vomitante fiamme.
- Flam'y**, [flēmē] *adj.* fiammante; ardente.
- Flank'**, [flānc] *s.* fianco, lato, *m.*; *in the -*, nel fianco.
- Flank'**, [flānc] *v. a.* fiancheggiare, fiancare.
- Flan'ker**, [flānceūr] *s.* (fort.) fianco, *m.*
- Flan'nel**, [flānēl] *s.* flanella, *f.*
- Flap**, [flāp] *s.* lembo, *m.*; botta, percossa, *f.*; colpo, *m.*; - *of a coat*, falda d'un vestito, *f.*; - *of the ear*, orecchia, *f.*; orecchio esteriore, *m.*; - *of a shoe*, orecchio d'una scarpa, *m.*
- Flap**, [flāp] *v. a.* battere, percuotere; *to - the wings*, battere l'ale; *to - down*, abbassarsi.
- Flare'**, [flēre] *v. n.* splendere con luce transitoria; consumarsi, struggersi.
- Flaring**, [flēring] *adj.* abbagliante, splendente.
- Flash**, [flæʃ] *s.* fiamma subita; vampa, *f.*; baleno, lampo, *m.*; - *of the eye*, occhiata, *f.*; sguardo, *m.*; - *of fire*, vampa, *f.*; - *of wrath*, effusione di gioia, *f.*; - *of wit*, arguzia, *f.*; concetto spiritoso, *m.*
- Flash**, [flæʃ] *v. a.* schizzare, zaccherare; spruzzare; - *v. n.* risplendere, lampeggiare, scintillare.
- Flash'ly**, [flæʃlē] *adv.* di poca cognizione.
- Flash'ing**, [flæʃīng] *s.* vivezza subita di lume, *f.*; splendore, spruzzo (d'acqua), *m.*
- Flash'y**, [flæʃē] *adj.* frivolo, insipido, pomposo.
- Flask**, [flæʃke] *s.* fiasco, *m.*; fiaschetta, *f.*
- Flask'et**, [flæʃkēt] *s.* paniera, cesta, *f.*; canestro, *m.*
- Flat**, [flāt] *adj.* piatto, spianato, insipido, franco; - *and plain*, francamente, sinceramente; - *discourse*, *s.* discorso insipido, *m.*; - *drink*, *s.* bevanda sventata, *f.*; - *lie*, *s.* bugia manifestata, *f.*; - *nose*, *s.* naso schiacciato, *m.*; - *side*, *s.* piatto (d'una spada), *m.*; - *voice*, *s.* voce di basso, *f.*; *to give a - dental*, ricusare nettamente; *to grow -*, indebolirsi; *to lay -*, appianare, demolire; *to lie - upon the ground*, stendersi per terra; -, *s.* pianura, *f.*; paese piano; (mar.) basso fondo, *m.*; secca, *f.*; (mus.) bimmolle, *m.*
- Flat**, [flāt] *v. a.* spianare, appianare, sventare; -, *v. n.* appianarsi, insipidire.
- Flat-bottomed**, [flāt-bōtēm'd] *adj.* (mar.) col fondo piano.
- Flat'ive**, [flātiv] *adj.* fiatoso, ventoso.
- Flat'ly**, [flātlē] *adv.* in piano, sulla terra, schiettamente.
- Flat'ness**, [flātnēs] *s.* pianezza, insipidezza, debolezza, *f.*
- Flat-nosed**, [flāt-nōz'd] *adj.* camuso, rincagnato.
- Flat'ed**, [flāted] *adj.* spianato, appianato. (si; insipidire.
- Flat'en**, [flāt'n] *v. a.* appianare.
- Flat'ening**, [flāt'nīng] *s.* stiacchiatura, *f.*
- Flat'er**, [flātēr] *s.* martello, martellino, *m.*
- Flat'er**, [flātēr] *v. a.* adulare, lusingare.
- Flat'erer**, [flātērēr] *s.* adulatore, lusingatore, *m.*
- Flat'ering**, [flātērīng] *adj.* lusinghevole, piacevole.
- Flat'eringly**, [flātērīnglē] *adv.* piacevolmente, dolcemente.
- Flat'ery**, [flātērē] *s.* adulazione, lusinga, *f.*; lusingamento, *m.*
- Flat'ish**, [flātīʃe] *adj.* alquanto piatto, insipido.
- Flat'ulence**, [flātīlēnsē] *Flat'ulency, [flātīlēnsē] *s.* (med.) flatuosità, *f.**
- Flat'ulent**, [flātīlēt] *adj.* fiatoso, ventoso, frivolo.
- Flatuosity**, [flātīnositē] *s.* (med.) flatuosità, ventosità, *f.*
- Flat'uens**, [flātīnēūs] *adj.* fiatoso, ventoso.
- Flat'wise**, [flātōwaīze] *adv.* in piano, di piatto, sulla terra.
- Flaunt'**, [flōnt] *s.* pompa, *f.*
- Flaunt'**, [flōnt] *v. n.* pompeggiare, pavoneggiarsi.
- Flaunt'ing**, [flōntīng] *adj.* attillato, acconcio, albagioso, pomposo.
- Flav'orous**, [flāvērūs] *adj.* saporoso, gustoso.
- Flav'or**, [flāvēr] *s.* sapore gustoso, gusto gradevole, odore, *m.*
- Flaw**, [flō] *s.* fessura, crepatura, *f.*; difetto, errore, *m.*; invalidità; commozione, *f.*; tumulto, *m.*; - *of wind*, soffio, *m.*; folata di vento, *f.*; abuffo di vento, *m.*
- Flaw'**, [flō] *v. a.* rompere, crepare, spezzare, danneggiare, violare.
- Flaw'less**, [flōlē] *adj.* senza fessure, senza difetto, perfetto.
- Flawn**, [flōn] *s.* focaccia, *f.*
- Flaw'y**, [flōē] *adj.* crepato, fesso; difettoso; imperfetto.
- Flax**, [flæks] *s.* lino, *m.*; *to dress -*, scotolare il lino.
- Flax'-comb**, [flæks-cōmē] *s.* scotola, *f.*
- Flax'-dresser**, [flæks-drēsēr] *s.* uno che scotola il lino ec., *m.*
- Flax'en**, [flæks'n] *adj.* di lino, biondo.
- Flax'-shob**, [flæksʃīnsē] *s.* fanello, *m.*
- Flax'-seed**, [flækssidē] *s.* linseme, *m.*
- Flax'y**, [flæksē] *vedi* Flaxen.
- Flay**, [flē] *v. a.* scorticare.
- Flay'er**, [flēūr] *s.* scorticatore, *m.*
- Flaying**, [flēīng] *s.* scorticamento, lo scorticare, *m.*
- Flay**, [flē] *s.* pulce, *f.*
- Flay'bane**, [flēbēnē] *s.* pulcaccia, *f.*
- Flay bite**, [flēbāitē] *Flay biting, [flēbāitīng] *s.* morsicatura di pulce, *f.**
- Flay'bitten**, [flēbīt'n] *adj.* morsicato da pulci.
- Flcak**, [flæke] *s.* fiocco, *m.*; ciocca, *f.*
- Flcam**, [flēms] *s.* lancetta, *f.*
- Fleck**, [flēc] *v. a.* macchiare; pezzare. (xion.)
- Flec'tion**, [flēcscīōn] *vedi* Fle-
- Fledge**, [flēdʒē] *adj.* piumato, coperto di piume.
- Fledge**, [flēdʒē] *v. a.* coprire di piume, dar delle ale; -, *v. n.* cominciare a metter le piume.
- Flee**, [flē] *v. n.* irr. (*fed*) fuggire, voltare le calcagna.
- Fleece**, [flēse] *s.* tosona, vello, *m.*
- Fleece**, [flēse] *v. a.* tosare, pelare, scorticare.
- Flee'cer**, [flēsēr] *s.* tosatore; scorticatore, *m.*
- Flee'cy**, [flēsi] *adj.* lanuto, lanoso.
- Flee'r**, [flēre] *s.* derisione, beffa, *f.*
- Flee'r**, [flēre] *v. n.* deridere, schernire, beffeggiare, beffare.
- Flee'er**, [flēēr] *s.* derisore, beffatore, *m.*

Fleer'ug, [flir'ing] *adj.* sfacciatato; -, *s.* viso arcigno, *m.*
Fleet', [flite] *adj.* presto, veloce, spedito, loggiero.
Fleet', [flite] *s.* flotta, armata di mare, *f.*; golfo, *m.*; baja, *f.*
Fleet', [flite] *v. a. irr.* (fleeted; fleet) passare leggermente, toccare; -, *v. n.* scorrere, svanire, *to - milk*, levar il fior del latte.
Fleet'-foot, [flite-füt] *adj.* celere di piedi, attivo.
Fleet'ing, [fliting] *adj.* transitorio, passeggero.
Fleet'ly, [flitelé] *adv.* con velocità, agilmente, leggermente.
Fleet'ness, [flitenés] *s.* celerità, velocità, prestezza, *f.*
Flegm', [flém] *vedi* Phlegm.
Flesh', [flésc] *s.* carne, polpa; *fig.* carnalità, *f.*; *to gather -*, ingrassare; *to go the way of all -*, morire; *to take -*, incarnarsi.
Flesh', [flésc] *v. a.* indurire, animare, incoraggiare, saziare.
Flesh'-broth, [flésc-bróth²] *s.* brodo di carne, *m.*
Flesh'-color, [flésc-chèuleür] *s.* colore di carne, *m.*; carnagione, *f.* (grasso, *m.*)
Flesh'-day, [flésc-dé] *s.* giorno
Flesh'-diet, [flésc-däiet] *s.* cibo di carne, *m.*
Flesh'ful, [fléscfül] *adj.* carnoso, carnuo.
Flesh'-hook, [flésc-hüé] *s.* forcina, forchetta, *f.*
Flesh'iness, [fléscinés] *s.* carnosità, *f.*
Flesh'less, [fléscleś] *adj.* magro, macilento, smunto.
Flesh'liness, [flésclinés] *s.* carnalità; sensualità, *f.*
Flesh'ly, [fléscelé] *adj.* carnale, sensuale, animale.
Flesh'-meat, [flésc-mite] *s.* carne (da mangiare), *f.*
Flesh'-pot, [flésc-pót] *s.* rami-no, *m.*
Flesh'y, [fléscé] *adj.* carnoso, polposo.
Flexan'imus, [fléscänimeüs] *adj.* persuasivo.
Flexibil'ity, [fléscibilite] *s.* flessibilità, arrendevolezza; compiacenza, *f.*
Flex'ible, [fléscibl] *adj.* flessibile, pieghevole, arrendevole; cortese.
Flex'ibleness, [flésciblinés] *vedi* Flexibility.
Flex'ile, [fléscül] *adj.* pieghevole, ossequioso.
Flex'ion, [fléscieün] *s.* flessione; piegatura, *f.*
Flex'or, [fléscör] *s.* (anat.) flessore, *m.*
Flex'nous, [fléscineüs] *adj.* flessuoso, pieghevole; variabile.
Flex'ure, [fléscüre] *s.* flessura, curvatura, *f.*

Flick'er, [fléchëür] *v. n.* svolazzare, dimenarsi.
Flit'er, [fläéür] *s.* bilanciante; fuggitore, fuggitivo, *m.*
Flight', [fläite] *s.* fuga, volata, *f.*; stormo, *m.*; - *of arrows*, tirata di frecce, *f.*; - *of folly*, stravaganza, sciocchezza, *f.*; - *of genius*, concetto spiritoso, *m.*; - *of steps*, terrazzo, *m.*; loggia, *f.*
Flight'iness, [fläitines] *s.* leggerezza; irregolarità, *f.*
Flight'-shot, [fläite-schöt] *s.* frecciata, *f.*
Flight'ly, [fläitelé] *adj.* fuggitivo, veloce; fantastico.
Flim'flam, [flimfläm] *s.* baloccheria, frasccheria, bagattella, *f.*
Flim'iness, [flimzines] *s.* sfacchezza; leggerezza; trivialità, *f.*
Flim'ny, [flimzé] *adj.* fiasco, moscio, floscio; triviale.
Flinch', [flinsc] *v. n.* sbigottirsi, ritirarsi; trasalciare, desistere, abbandonare.
Flinch'er, [flinchëür] *s.* codardo, pusillanime, *m.*
Flin'der, [flindëür] *s.* scheggia, *f.*; frammento, *m.*
Flin'der-mouse, [flindeür-mäüse] *s.* pipistrello, *m.*
Fling', [fling] *s.* colpo, *m.*; botta; beffa, burla, *f.*
Fling', [fling] *v. a. irr.* (flung; flung) gettare, buttare; vibrare, lanciare, spandere; -, *v. n.* irr. calcitrare; *to - at*, lanciare, avventarsi; *to - away*, ributtare, dissipare, involarsi; *to - down*, buttar giù, atterrare; rovinare, disfare; *to - off*, schivare, cacciare; *to - out*, buttar fuori; *to - up*, abbandonare, ritirarsi.
Fling'er, [flingheür] *s.* gittatore; beffatore, *m.*
Flint', [flint] *s.* pietra focaja, selce, *f.*; ciottolo, *m.*
Flint'-glass, [flint-gläs] *s.* vetro di rocca, *m.*
Flint'-hearted, [flint-härtéd] *adj.* spietato, crudele.
Flint'-stone, [flint-stöne] *s.* selce, *f.*
Flint'y, [flinté] *adj.* selcioso, spietato, inesorabile.
Flip', [flip] *s.* bevanda cordiale, *f.*
Flip'pancy, [flipänsé] *s.* ciarla, ciarleria, *f.*
Flip'pant, [flipänt] *adj.* vivace, allegro; svegliato, ciarliero; - *discourse*, *s.* discorso vano, *m.*; - *tongue*, *s.* lingua sciolta, *f.*
Flip'pantly, [flipäntlé] *adv.* in modo vago.
Flirt', [flürt] *s.* moto celere ed elastico, *m.*; civetta, sfacciatella, *f.*

Flirt', [flürt] *v. a.* lanciare, gettare, far muovere; -, *v. n.* muoversi; boffeggiare; civettare.
Flirt'a'tion, [flürtscieün] *s.* civetteria, *f.*
Flit', [flit] *v. n.* svolazzare, fuggire; esser instabile.
Flitch', [flitsc] *s.* lardone; costereccio di majale, *m.*
Flit'ter, [fliteür] *s.* cencio; straccio; brandello, *m.*
Flit'termouse, [fliteürmäüse] *s.* pipistrello, vipistrello, *m.*; nottola, *f.*
Flit'tiness, [flitines] *s.* leggerezza, instabilità, *f.*
Flitting', [fliting] *s.* fuggita, *f.*
Flitt'y, [flité] *adj.* instabile, variabile.
Floa't, [flöte] *s.* traino, fodero di legname, *m.*; zatta, *f.*; sughero da pescare, *m.*
Floa't, [flöte] *v. a.* immergere, inondare; -, *v. n.* flottare, galleggiare, ondeggiare; star sospeso.
Floa't-boat, [flöte-böte] *s.* zatta, zattera, chiatta, *f.*
Floa'ting-bridge, [flöting-bridge] *s.* ponte di barche, pontone, *m.*
Floa'ty, [flöte] *adj.* galleggiante, a galla.
Floek', [flöche] *s.* banda, truppa; turba; gregge, mandra, *f.*; fiocco, *m.*; - *of wool*, bioccio di lana, *m.*
Floek', [flöc] *v. n.* affollarsi, adunarsi attorno.
Floek'-bed, [flöc-béd] *s.* letto di borra, *m.*
Floek'ing, [flöching] *s.* folla di popolo, concorso, *m.*
Flog', [flög] *v. a.* frustare, sferzare.
Flood', [flüüd] *s.* inondazione, *f.* diluvio, flusso, *m.*; - *of tears*, torrente di lagrime, *m.*
Flood', [flüüd] *v. a.* inondare; sommergere.
Flood'-gate, [flüüd-ghäte] *s.* catteratta, imposta, *f.*
Floak', [flöche] *s.* uncino, raffio dell'ancora, *m.*; patta, *f.*
Floor', [flöre] *s.* palco; pavimento, suolo; piano, appartamento; (mar.) fondo, taglio, *m.*; *on a -*, di fuga.
Floor', [flöre] *v. a.* intavolare, coprir di tavole, impalcare con tavole. (mento, *m.*)
Floer'ing, [flöring] *s.* impalcatura.
Flop', [flöp] *v. a.* battere l'ale, accoppiare.
Flo'ral, [flöräl] *adj.* florale.
Flo'ret, [flöret] *s.* fioretto, *m.*
Flo'riage, [flöricge] *s.* fiori di piante.
Flo'rid, [flörüd] *adj.* florido, vago, adornato.

- Florid'ity**, [fōriditē] **Flor'id-**
ness, [fōridnēs] *s.* fioridezza,
freschezza di colore, *f.*; colo-
rito delle guance, *m.*
- Floriferous**, [flōrifēūs] *adj.*
pieno di fiori.
- Florin**, [flōrin] *s.* fiorino, *m.*
- Florist**, [flōrist] *s.* fiorista, di-
lettante di fiori, *m.*
- Flou'culous**, [flōschūlēūs] *adj.*
(*bot.*) flosculoso.
- Flot'sam**, [flōtsām] **Flot'son**,
[flōtsēūn] *s.* ciò che il mare
getta sulla spiaggia, *f.*
- Flounce**, [flaūnsē] *s.* guarni-
zione, balzana, *f.*
- Flounce**, [flaūnsē] *v. a.* guar-
nire di balzane; - *v. n.* tuffar-
si, dimenarsi, dibattersi; *to -*
about, sbuffare di sdegno.
- Floun' der**, [flaūndēūr] *s.* pesce
passera, lima, *f.*
- Floun' der**, [flaūndēūr] *v. n.* di-
battersi: agitarsi, dimenarsi.
- Flour**, [flaour] *s.* farina, *f.*;
fiore del grano, *m.*
- Flour'ish**, [flēurisc] *s.* orna-
mento, tratto di penna, ghiri-
goro, *m.*; (*arch.*) florone, roso-
ne, *m.*; (*mus.*) preludio, *m.*; -
in discourse, fiore di parlare,
m.; - *of a trumpet*, trombata,
f.; - *of words*, spampanata, mil-
lanteria, burbanza, *f.*
- Flour'ish**, [flēurisc] *v. a.* or-
nare, adornare, abbellire; - *v. n.*
essere in fiore, fiorire; pro-
spere; gloriarsi, vantarsi;
(*mus.*) preludiare, suonare un
preludio; *to - with a pen*, in-
tracciare linee; *to - a trumpet*,
suonare di trombe; *to - a sword*,
brandire la spada.
- Flour'ishing**, [flēuriscīng] *adj.*
fiorente, florido, prospero, pom-
poso.
- Flour'ishingly**, [flēuriscīnglē]
adv. pomposamente.
- Flout**, [flaout] *s.* scherzo, *m.*;
beffa, burla, *f.*
- Flout**, [flaout] *v. n.* scherzare,
beffare, burlare.
- Flout' er**, [flaoutēūr] *s.* beffato-
re, burlone, *m.*
- Flow**, [flō] *s.* flusso, *m.*; abbon-
danza, copia, *f.*
- Flow**, [flō] *v. a.* inondare, dilu-
viare; - *v. n.* colare; provenire.
- Flow' er**, [flaūēr] *s.* fiore, orna-
mento, *m.*; *in the - of age*,
nel fiore dell'età; - *s. pl.* me-
strui, *m. pl.*
- Flow' er**, [flaūēr] *v. a.* ornare
di fiori, ricamare; - *v. n.* fi-
orire; spumare, fermentare.
- Flow' er'd**, [flaūēr'd] *adj.* fio-
rito, guernito di fiori.
- Flow' er-de-luce**, [flaūēr-dilūse]
s. fiordaliso, *m.*
- Flow' eret**, [flaūērēt] *s.* fio-
retto, fiorellino, *m.*
- Flow' er-garden**, [flaūēr-gār-
d'n] *s.* giardino da fiori, *m.*
- Flow' eriness**, [flaūērīnēs] *s.*
abbondanza di fiori; *fig.* fiori-
dezza, *f.*
- Flow' erless**, [flaūērlēss] *adj.*
senza fiori.
- Flow' er-pot**, [flaūēr-pōt] *s.*
testo per i fiori, *m.*
- Flow' er-work**, [flaūērōusūrche]
s. ricamo, *m.*
- Flow' ery**, [flaūēsūrē] *adj.* pieno
di fiori, in fiori.
- Flow' ing**, [flaōīng] *adj.* scorren-
te, sorgente, volubile; - *s. co-*
lamento; flusso, *m.*; *ebbing and*
- *flusso e riflusso.*
- Flow' ingly**, [flaōīnglē] *adv.* lin-
damente, con facilità.
- Flow' ingness**, [flaōīngnēs] *s.* vo-
lubilità (della lingua), *f.*
- Flow' n**, [flōne] *adj.* altiero, su-
perbo.
- Flou' tuancy**, [flēctiūānsē] *s.*
fluttuazione, *f.*; vacillamento,
m.; irresoluzione, *f.*
- Flou' tuant**, [flēctiūānt] *adj.*
fluttuante, irresoluto, incerto.
- Flou' tuate**, [flēctiūatē] *v. n.*
fluttuare, bilanciare, esitare.
- Flou' tuating**, [flēctiūatīng]
adj. fluttuante, ondeggiante;
irresoluto.
- Flou' tuat' ion**, [flēctiūātsēiūn]
s. fluttuamento, ondeggiamen-
to, *m.*; irresoluzione, incertez-
za, *f.*
- Flue**, [flū] *s.* tubo, *m.*; calugi-
no, *f.*
- Fluel' len**, [flūēl'n] *s.* veronica,
f.; abrotano, *m.*
- Flu' ency**, [flūēnsē] *s.* fluidità,
volubilità, abbondanza, *f.*
- Flu' ent**, [flūēnt] *adj.* fluente;
copioso, abbondante, volubile,
eloquente; - *s. corrente*, ca-
nale d'acqua, *m.*
- Flu' ently**, [flūēntlē] *adv.* lin-
damente, con facilità, con gra-
zia.
- Flu' id**, [flūīd] *adj.* fluido, liqui-
do, corrente; - *s.* fluido, liquo-
re, *m.*
- Fluid' ity**, [flūīdītē] **Flu' idness**,
[flūīdnēs] *s.* fluidità, liqui-
dità, *f.*
- Fluke**, [flūche] *s.* marra, *f.*; raf-
fo dell' ancora, *m.*
- Flumm' ery**, [flēūmēūrē] *s.* coag-
ulamento d'avena cotta, *m.*
- Flu' er**, [flūōūr] *s.* fluore; fus-
so, *m.*
- Flux' ry**, [flēūrē] *s.* colpo di ven-
to, burrasca; agitazione, fret-
ta, *f.*
- Flux' ry**, [flēūrē] *v. a.* agitare;
spaventare.
- Flush**, [flēusc] *adj.* fresco, vi-
goroso, elato; - *s.* affluenza
subita, *f.*; flusso, *m.*
- Flush**, [flēusc] *v. a.* animare, in-
- coraggiare, alzare; - *v. n.* ar-
rossire; scorrere con impeto.
- Flush' er**, [flēuscēūr] *s.* lanie-
re, *m.*
- Flush' ing**, [flēuscīng] *s.* rosso-
re, *m.*; roschezza (nel viso), *f.*
- Flush' ness**, [flēuscnēs] *s.* fre-
schezza, *f.*; vigore, *m.*
- Flus' ter**, [flēustēūr] *s.* fretta,
agitazione, *f.*
- Flus' ter**, [flēustēūr] *v. a.* ineb-
riare, turbare.
- Flute**, [flūte] *s.* flauto, *m.*; *to*
play upon the -, suonar il flauto.
- Flute**, [flūte] *v. a.* scanalare,
accanallare.
- Flute'-player**, [flūte-plēūr] *s.*
suonatore di flauto, *m.*
- Flut' ing**, [flūting] *s.* scanala-
tura, *f.*
- Flut' ter**, [flēutēūr] *s.* ondula-
zione, *f.*; dimenamento, *m.*; con-
fusione, *f.*
- Flut' ter**, [flēutēūr] *v. a.* scon-
certare; disordinare, turbare;
- *v. n.* svolazzare; agitarsi,
dimenarsi.
- Flut' tering**, [flēutēūring] *s.* agi-
tazione di spirito, *f.*
- Flu' vial**, [flūviāl] **Fluviat' io**
[flūviātīō] *adj.* fluviale.
- Flux**, [flēusc] *s.* flusso; concor-
so, *m.*; dissenteria, *f.*
- Flux**, [flēusc] *v. a.* dissolvere.
- Fluxib' ility**, [flēuscibīlītē] *s.*
flessibilità, *f.*
- Flux' ible**, [flēuscibl] *adj.* fus-
sibile.
- Fluxil' ity**, [flēuscillītē] *s.* fus-
sibilità, *f.*
- Flux' ion**, [flēuscēiūn] *s.* fus-
sione, *f.*; flusso, *m.*
- Fly**, [flai] *s.* mosca; ala, vo-
lante; (*watch*) bilanciere, *m.*;
Spanish -, cantaride, cantaral-
la, *f.*
- Fly**, [flai] *v. a.* irr. (*few*;
flown) schivare, scansare, sfug-
gire; - *v. n.* irr. volare, scap-
pare, svanire; passare; *to let*
- *tirare*; sparare; *to - into a*
passion, montare in collera;
to - in pieces, saltare in pezzi;
scoppiare; *to - about*, span-
dersi, dilatarsi; *to - at*, lan-
ciarsi; avventarsi; *to - away*,
scappare via, fuggire; *to -*
back, rinculare, arretrarsi; *to -*
from, sottrarsi; *to - off*, sol-
levarsi, ribellarsi; *to - open*,
aprirsi; *to - out*, rompersi; fug-
gire prestamente; incollerirsi;
to - to, andare via; migrare;
to - upon, salire, montare.
- Fly'-blow**, [flai-blō] *s.* cacata-
ra di mosche, *f.*
- Fly'-blow**, [flai-blō] *v. s.* gua-
stare (con cacchioni); corrom-
pere.
- Fly'-boat**, [flai-bōte] *s.* brigaa-
tino, *m.*

Fly-catcher, [flai-cătœur] *s.* cacciatore di mosche, *m.*
Fly'er, [flaiœœur] *s.* fuggitore; bilanciere; volante, *m.*
Fly'-fish, [flai-fisc] *v. a.* pescare a lenza.
Fly'-nap, [flai-năp] *s.* cacciamosche, paramosche, *m.*
Fly'ing, [flaiŋ] *adj.* volante; - *camp*, *s.* campo volante, *m.*; - *colors*, *s. pl.* bandiere spiegate, *f. pl.*; - *horse*, *s.* cavallo alato, *m.*
Fly'-trap, [flai-trăp] *s.* cacciamosche, *m.*
Foal', [fôle] *s.* puledro, *m.*; cavallina, *f.*; - *o' an ass*, puledro asinino, *m.*
Foal', [fôle] *v. a.* fare un puledro, figliare.
Foam, [fôme] *s.* spuma, schiuma, *f.*
Foam', [fôme] *v. n.* spumare, schiumare.
Foamy, [fôme] *adj.* spumante, spumoso.
Fob', [fôb] *s.* borsellino, *m.*; borsa, *f.*; gonzo, *m.*
Fob', [fôb] *v. a.* ingannare, truffare; *to - off*, giuntare, beffare; disfarsi.
Fo'cal, [fôcâl] *adj.* del fuoco, centrico.
Foc'ile, [fôsîl] *s. (anat.)* focile, *m.*
Fo'cus, [fôcheûs] *s.* fuoco; centro, *m.*
Fod'der, [fôdeûr] *s.* foraggio, *m.*; vettovaglia, *f.*
Fod'der, [fôdeûr] *v. a.* pasturare con cibo secco, vettovagliare.
Fod'derer, [fôdeûrer] *s.* foraggiere, *m.*
Foe, [fô] *s.* nemico, avversario, *m.*
Foe'like, [fôlaiche] *adj.* da nemico.
Foe'man, [fômân] *s.* nemico in guerra, *m.*
Fœ'tus, [fiteûs] *s.* feto, embrione, *m.*
Fog, [fôg] *s.* nebbia, nebulosa, *f.*
Fog'gily, [fôghîlê] *adv.* oscuramente.
Fog'giness, [fôghînê] *s.* aria nebulosa, *f.*
Fog'gy, [fôghê] *adj.* nebuloso, nebbioso.
Foh', [fô] *inf.* oibò!
Fo'ble, [fôibl] *s.* debolezza, *f.*
Foil', [fôil] *s.* sforetto, *m.*; disfatta; foglia; ripulsa, *f. to give a -*, ripulzare.
Foil', [fôil] *v. a.* superare; vincere.
Foin, [fôin] *s.* botta, *f.*; colpo, *m.* (*poco usato*).
Foin', [fôin] *v. n.* dare una botta, dare un colpo (*poco usato*).

Fol'son, [foiz'n] *s.* abbondanza, copia, *f.*
Fol'st', [folst] *v. a.* inserire; altorare; falsificare, falsare.
Fol'ster, [foisteûr] *s.* falsario, *m.*
Fol'stiness, [fôistînê] *s.* fetore, *m.*
Fol'sty, [fôistê] *adj.* mucido.
Fold', [fôld] *s.* ovile, *m.*; gregge; piega, crepa, *f.*; limite, *m.*; complicazione, *f.*
Fold, [fôld] *v. a. reg. & irr.* (*folded; folden*) chiudere nell'ovile, piegare; -, *v. n.* piegarsi.
Fold'ing, [fôldîng] *s.* piegatura, *f.*; piegamento, *m.*; doppia-tura, *f.*
Fold'ing-chair, [fôldîng-côre] *s.* ciscranna, *f.*
Fold'ing-door, [fôldîng-dôre] *s.* porta a due imposte, *f.*
Fold'ing-screen, [fôldîng-scrîne] *s.* paravento, *m.*
Fold'ing-stick, [fôldîng-stîc] *s.* stacca da piegare, *f.*
Folia'ceous, [fôliœscieûs] *adj.* fogliaceo.
Fol'iage, [fôliêdge] *s.* fogliame, *m.*; frondi, *f. pl.*
Fol'iate, [fôliete] *v. a.* ridurre in lamina.
Folia'tion, [fôliœscieûn] *s.* fogliame, *m.*
Fol'io, [fôliô] *s.* libro in foglio, *m.*
Fol'ious, [fôliœs] *adj.* foglioso, sottile, non sostanziale.
Folk, [fôche] *s.* gente, popolo, *m.*; *the - say*, si dice.
Fol'iole, [fôliel'] *s. (bot.)* follicola, *f.*; guscio, *m.*
Fol'low, [fôlo] *v. a.* seguire, accompagnare, imitare; -, *v. n.* seguire, provenire, procedere: *to - one's books*, applicarsi allo studio; *to - one's business*, badare ai fatti suoi; *to - one's example*, seguire l'altrui esempio; *to - the law*, studiare la legge; *to - a trade*, attendere a qualche mestiere.
Fol'lower, [fôloœr] *s.* seguace; aderente; imitatore; settatore, *m.*
Following, [fôlôîng] *adj.* seguente; seguente.
Folly, [fôle] *s.* pazzia; stravaganza, *f.*
Foment', [fômênt] *v. a.* fomentare, incoraggiare.
Fomenta'tion, [fômêntœscieûn] *s. (med.)* fomentazione, *f.*; fomento, *m.*
Fomen'ter, [fômênteûr] *s.* fomentatore; fautore, *m.*
Fond', [fônd] *adj.* appassionato, indulgente, benigno; frivolo; *to be - of*, essere appassionato, amare con passione, impazzire.

Fond', [fônd] **Fon'dle**, [fônd'l] *v. a.* accarezzare, verzeggiare.
Fond'ler, [fôndleûr] *s.* che carezza, accarezzatore, *m.*
Fond'ling, [fôndlîng] *s.* mignone, favorito, *m.*
Fond'ly, [fôndlê] *adv.* teneramente, appassionatamente.
Fond'ness, [fôndnê] *s.* tenerezza, indulgenza; debolezza, *f.* affetto, amore, *m.*
Font', [fônt] *s.* fonte battesimale, *m.*
Fontanel, [fôntânêl] *s.* fontanella, *f.*; cauterio, *m.*
Food', [fûd] *s.* cibo, pasto, nutrimento, *m.*; esca, *f.*
Food'ful, [fûdfûl] *adj.* nutritivo; fertile.
Food'less, [fûdlê] *adj.* sterile.
Food'y, [fûdê] *adj.* nutritivo.
Foot', [fûl] *s.* sciocco, pazzo, matto; buffone, *m.*; *to play the -*, fare il pazzo; burlare, scherzare.
Foot', [fûl] *v. a.* frustrare; ingannare; -, *v. n.* fare il pazzo, pazzeggiare; scherzare; ruzzare.
Foot'-born, [fûl-bôrn] *adj.* pazzo nato.
Foot'ery, [fûleûrê] *s.* pazzia, follia; impertinenza; bagattella, *f.*
Foot'hardiness, [fûlhârdinê] *s.* arditezza, temerità, *f.*
Foot'hardy, [fûlhârdê] *adj.* ardito, temerario.
Foot'ish, [fûlîsc] *adj.* pazzo, stolto, sciocco; indiscreto, impertinente.
Foot'ishly, [fûlîscê] *adv.* follemente, stoltamente; imprudentemente.
Foot'ishness, [fûlîscnê] *s.* pazzia; imprudenza, *f.*
Foot'-trap, [fûlêtrăp] *s.* trappola, *f.*
Foot's cap, [fûl'scăp] *s.* specie di carta inglese.
Foot', [fût] *s. (feet; pl.)* piede; passo, *m.*; base; lanterna, *f.*; - *by -*, poco a poco; *to go on -*, andare a piedi; *to set on -*, mettere in piedi, cominciare.
Foot', [fût] *v. a.* calcitrare; calpestare; -, *v. n.* andar a piedi; camminare; ballare, saltellare.
Foot'-ball, [fût-bôl] *s.* pallone, *m.*
Foot'-board, [fût-bôrdê] *s.* predella, *f.*; sgabello, *m.*
Foot'-boy, [fût-bôl] *s.* lacchè, *m.*
Foot'-bridge, [fût-bridge] *s.* piccolo ponte di legno, ponticello, *m.*
Foot'-company, [fût-cheûmpânê] *s.* compagnia d'infanzia, *f.*

Foot'-fall, [füt-föl] *s.* inciampio, passo falso.
Foot'-fight, [füt-faite] *s.* combattimento d'infanteria, *m.*
Foot'-guards, [füt-gårds] *s. pl.* guardie d'infanteria.
Foot'-hold, [füt-höld] *s.* pedata, *f.*
Foot'-ing, [fütting] *s.* pedata, traccia, *f.*; passo; sentiero; ballo, *m.*; base, *f.*; fondamento; cominciamento, principio; stato, *m.*; condizione, *f.*; *to get a - in a place*, fermare il piede in un luogo; stabilirsi in un luogo; *to be on the same - with another*, essere del pari con alcuno.
Foot'-licker, [füt-líckør] *s.* adulatore, *m.*
Foot'-man, [fütmán] *s.* staffiere; fantaccino, *m.*
Foot'-pace, [füt-pæse] *s.* passo lento; pianorotolo, *m.*
Foot'-pad, [füt-påd] *s.* ladro a piedi, *m.*
Foot'-path, [füt-påth²] *s.* sentiero; marciapiede, *m.*
Foot'-post, [füt-pöst] *s.* corriere a piedi, *m.*
Foot'-soldier, [füt-söldgeür] *s.* soldato d'infanteria.
Foot'-stall, [füt-stöl] *s.* base, *f.*; piedestallo, *m.*
Foot'-step, [füt-stép] *s.* vestigio, *m.*; traccia, *f.*
Foot'-stool, [füt-stül] *s.* predella, *f.*; sgabello, *m.*
Foot'-way, [füt-õue] *s.* sentiero, *m.*
Fop, [föp] *s.* zerbino, damerino, parisino, sciocco, *m.*
Fop'-doodle, [föp-düdl] *s.* minchione, sciocco, *m.*
Fop'-ling, [föp-ling] *s.* zerbinetto, sciocco giovane, *m.*
Fop'-pery, [föp-er] *s.* impertinenza; affettazione, *f.*
Fop'-plish, [föp-plíc] *adj.* attillato, affettato, sciocco.
Fop'-plishly, [föp-plíc] *adv.* in modo affettato, con vanità, boriosamente.
Fop'-pishness, [föp-plíc-nés] *s.* affettazione, ostentazione; vanità, *f.*
For, [fór] *prep. & conj.* per, in luogo di, perchè, perciocchè; a causa, a cagione che; - *what?* perchè? *as - me*, per me, in quanto a me; - *example*, per esempio; - *my sa/s*, per l'amor mio; - *how much*, per quanto; - *my part*, in quanto a me; - *ever and ever*, per sempre; - *as much as*, perciocchè, avvegnachè, a cagione che.
For age, [fóredge] *s.* foraggio, *m.*, vettovaglia, *f.*
For age, [fóredge] *v. a.* foraggiare, saccheggiare.

Forager, [fóredgeür] *s.* foraggiere, *m.*
Foraging, [fóredging] *s.* il foraggiare, *m.*
Foram'inous, [fóramineüs] *adj.* foraminoso, pieno di buchi.
Forbear, [fórbør] *v. a. irr.* (*forbore*; *forborne*) evitare; interrompere; risparmiare; sopportare, tollerare; - *v. m.* cessare; astenersi, raffrenarsi; tralasciare; fuggire.
Forbear'ance, [fórbøræns] *s.* intermissione; pazienza, indulgenza, *f.*
Forbid, [fórbíd] *v. a. irr.* proibire; impedire; difendere; vietare, divietare; *God -*, Iddio non voglia.
Forbid'dance, [fórbíðáns] *s.* proibizione, *f.*; divieto, *m.*
Forbid'denly, [fórbíðénl] *adv.* in modo illecito.
Forbid'der, [fórbíðeür] *s.* proibitore, vietatore, *m.*
Forbid'ding, [fórbíðing] *adj.* spiacevole, austero; - *s.* proibizione, *f.*; vieto, vietamento, *m.*
Force, [fórs] *s.* forza; violenza, *f.*; potere, *m.*; necessità, *f.*; - *s. pl.* forze, truppe, *f. pl.*; milizia, *f.*
Force, [fórs] *v. a.* forzare, sforzare; violentare, obbligare; costringere; superare, vincere; violare, stuprare; - *v. s.* sforzarsi; insistere; chiedere instantemente; *to - back*, risparmiare; *to - in*, confiscare, fare entrare; *to - out*, fare uscire per forza; *to - out from*, svelere; rapire.
Force'dly, [fórsædl] *adv.* per forza, violentemente.
Force'ful, [fórsæfúl] *adj.* violento, impetuoso, vigoroso.
Force'fully, [fórsæfú] *adv.* forzatamente, violentemente, impetuosamente.
Force'less, [fórséless] *adj.* senza forza, impotente, debole.
For'ceps, [fórséps] *s.* forcipe, *m.*; tanaglia, *f.*
For'cible, [fórsíbl] *adj.* forte; potente, vigoroso, efficace, prevalente.
For'cibleness, [fórsíbl'nés] *s.* forza; violenza, *f.*
For'cibly, [fórsíbl] *adv.* per forza, fortemente, efficacemente.
For'cing, [fórsíng] *s.* compulsione, *f.*
Ford, [fórd] *s.* guado, vado, guazzo, *m.*
Ford, [fórd] *v. a.* guadare; passare a cavallo, passare a piedi.
Ford'able, [fórdabl] *adj.* che si può guadare, guadoso.

Fore, [fóre] *adj.* anteriore, antecedente, precedente.
Fore, [fóre] *adv.* anteriormente, innanzi; (*mar.*) - *and aft*, per poppa e prua.
Fore-admon'ish, [fóre-ádmóníc] *v. a.* consigliare innanzi.
Foreadvise, [fóre-adváise] *v. a.* prevenire, avvisare.
Foreappoint, [fóre-ápóint] *v. a.* determinare innanzi.
Fore-arm, [fóre-árm] *s.* cubito, *m.*
Forearm, [fóreárm] *v. a.* armare avanti, premunire.
Forebode, [fórebóde] *v. a.* presagire, pronosticare.
Forebode'ment, [fórebóde'ment] *s.* presagio, indovinamento, *m.*
Forebo'der, [fórebódeür] *s.* indovinator, *m.*
Fore'by, [fórebái] *prep.* presso, appresso.
Fore'cast, [fórecást] *s.* provvedimento, *m.*; preconcoscenza, *f.*
Fore'cast, [fórecást] *v. a. irr.* prevedere, considerare innanzi, concertare.
Fore'cast'or, [fórecásteür] *s.* che prevede.
Fore'castle, [fórecás'tl] *s.* (*mar.*) castello di prua, *m.*
Fore'chessen, [fórecíes'n] *adj.* preletto, predestinato.
Fore'fated, [fóresáitéd] *adj.* suddetto, soprammentovato.
Fore'close, [fórecloze] *v. a.* (*jur.*) escludere.
Fore'deck, [fóredéc] *s.* (*mar.*) prua, *f.*
Fore'doom, [fóredíme] *v. s.* indovinare, conghietturare.
Fore'design, [fóredizáine] *v. a.* progettare, delineare anticipatamente, concertare.
Fore'deter'mine, [fóredíteürmín] *v. a.* determinare innanzi.
Fore'doom, [fóredúme] *v. a.* predestinare.
Fore'door, [fóredóre] *s.* porta d'avanti, *f.*
Fore'-end, [fóre-énd] *s.* parte d'avanti, *f.*
Forefa'thers, [fórefáth'eürs] *s. pl.* antenati; predecessori, *m. pl.*
Fore'fend, [fórefend] *v. a.* proibire, impedire, avvertire; difendere.
Fore'finger, [fórefíngheür] *s.* indice, dito indice, *m.*
Fore'foot, [fórefúit] *s.* piede d'avanti, *m.*
Fore'front, [fórefreánt] *s.* la parte in avanti, *f.*
Fore'go, [fóregó] *v. a. irr.* precedere; cadere; abbandonare.
Fore'go'er, [fóregóeür] *s.* antecessore, *m.*
Fore'go'ing, [fóregóing] *adj.* precedente, antecedente.

Fore'ground , [föregräund] <i>s.</i> parte inferiore d'una pittura, <i>f.</i>	Fore'heel'ted , [föerisäitēd] <i>adj.</i> soprammentovato.	For'ester , [förestēur] <i>s.</i> guardaboschi, ufficiale de'boschi, <i>m.</i>
Fore'hand , [förehänd] <i>adj.</i> anticipato, prematuro; - <i>s.</i> parte anteriore, <i>f.</i>	Forerun' , [föeröün] <i>v. a. irr.</i> precorrere; precedere.	Fore'taste , [företēste] <i>s.</i> saggio, assaggiamento, <i>m.</i>
Fore'handed , [förehändēd] <i>adj.</i> fatto a tempo, opportuno.	Forerun'ner , [föeröüneür] <i>s.</i> precursore; foriere, <i>m.</i>	Fore'taste , [företēste] <i>v. a.</i> pregustare, assaggiare.
Fore'head , [förhēd] <i>s.</i> fronte; impudenza, sfacciattezza, <i>f.</i>	Fore'said , [föresēd] <i>adj.</i> sopradetto.	Fore'tell' , [företēl] <i>v. a. irr.</i> predire; presagire; profetizzare.
Forehold'ing , [förehölding] <i>s.</i> predicimento, <i>m.</i>	Fore'sail , [föresēle] <i>s.</i> mezzana, <i>f.</i>	Fore'tel'ler , [företēlēr] <i>s.</i> pronosticatore, profeta, <i>m.</i>
Fore'horse , [förehörse] <i>s.</i> cavallo che va avanti, <i>m.</i>	Fore'say' , [föresē] <i>v. a. irr.</i> predire, profetizzare.	Fore'tel'ling , [företēlling] <i>s.</i> predizione, <i>f.</i> ; pronosticamento, <i>m.</i>
Fore'ign , [förene] <i>adj.</i> forestiere, straniero.	Fore'see' , [föresē] <i>v. a. irr.</i> prevedere, antivedere, presentire.	Fore'think' , [föret'hinc] <i>v. a. irr.</i> premeditare, pensare avanti.
Fore'igner , [föreneür] <i>s.</i> forestiere, straniero, <i>m.</i>	Fore'see'ing , [föresēing] <i>s.</i> conoscenza, <i>f.</i>	Fore'thought' , [föret'höt] <i>s.</i> premeditazione, <i>f.</i>
Fore'ignness , [förenēsē] <i>s.</i> allontanamento, <i>m.</i>	Fore'seen' , [föresēne] <i>adj.</i> preveduto, antivisto.	Fore'to'ken , [företöch'n] <i>s.</i> pronostico, augurio, presagio, <i>m.</i>
Fore'imag'ine , [före-īmädgin] <i>v. a.</i> immaginare innanzi, conghietturare.	Fore-seer' , [föresēre] <i>s.</i> uno che prevede, <i>m.</i>	Fore'to'ken , [företöch'n] <i>v. a.</i> presagire, pronosticare.
Fore'judge' , [föredgeüdjē] <i>v. a.</i> giudicare innanzi, prevedere.	Fore-shad'ow , [före-sciädö] <i>v. a.</i> significare avanti, presagire.	Fore'told' , [företöld] <i>adj.</i> predetto, pronosticato.
Fore'judg'ment , [föredgeüdg'ment] <i>s.</i> giudizio formato prima di udire le prove, <i>m.</i>	Fore'ship , [förescip] <i>s.</i> (mar.) prua, <i>f.</i>	Fore'tooth , [företüth'] <i>s.</i> dente d'avanti, incisore, <i>m.</i>
Fore'know' , [förenö] <i>v. a. irr.</i> pre conoscere; sapere avanti; prevedere.	Fore'short'en , [föresciört'n] <i>v. a.</i> raccorciare.	Fore'top , [företöp] <i>s.</i> cuff., <i>m.</i> ; (mar.) coffa di parrochetto, <i>f.</i> ; - mast, albero di parrochetto, <i>m.</i> ; - sail, vela di parrochetto, <i>f.</i>
Fore'know'able , [förenöabl] <i>adj.</i> che si può pre conoscere.	Fore'short'ening , [föresciört'n-ing] <i>s.</i> raccorciamento, <i>m.</i>	Fore'vouch'ed , [föreväüchtēd] <i>adj.</i> affermato anticipatamente.
Fore'knowl'edge , [förenöldjē] <i>s.</i> pre conoscenza, prescienza, <i>f.</i>	Fore'show' , [föresciö] <i>v. a. irr.</i> premostrare; predire, pronosticare.	Fore'ward , [föronäurd] <i>s.</i> avanguardia; fronte, <i>f.</i>
Fore'land , [föreländ] <i>s.</i> capo, promontorio, <i>m.</i>	Fore'sight , [föresäite] <i>s.</i> previdimento, <i>m.</i> ; prescienza, <i>f.</i>	Fore'warn , [föronörn] <i>v. a.</i> avvertire avanti, dar avvisi.
Fore'lay' , [förelē] <i>v. a. irr.</i> tendere insidia, mettere in agguato.	Fore'sight'ful , [föresäitefül] <i>adj.</i> provvido, presciente.	Fore'warn'ing , [föronörn-ing] <i>s.</i> avvertimento, <i>m.</i>
Fore'lock , [förelöc] <i>s.</i> capelli d'avanti, <i>m. pl.</i> ; cinifo, <i>m.</i> ; (mar.) chivetta, <i>f.</i>	Fore'signify , [föresignifai] <i>v. a.</i> presagire, augurare.	Fore'wheel , [föresüile] <i>s.</i> ruota d'avanti, <i>f.</i>
Fore'man , [föremän] <i>s.</i> capo, condottiere; capo de'giurati; (print.) proto, <i>m.</i>	Fore'skin , [föreschin] <i>s.</i> prepuzio, <i>m.</i>	Fore'wind , [föresöünd] <i>s.</i> vento in poppa, <i>m.</i>
Fore'mast , [föremäst] <i>s.</i> (mar.) albero di trinchetto, <i>m.</i>	Fore'shirt , [förescheürt] <i>s.</i> la falda in avanti di un abito, <i>m.</i>	Fore'wish , [föresöüsc] <i>v. a.</i> desiderare avanti, bramare avanti.
Fore'men'tioned , [föremén-sceün'd] <i>adj.</i> soprammentovato, predetto.	Fore'slack , [föresläc] <i>v. a.</i> rallentare, debilitare, snervare.	Fore'worn , [föresöörne] <i>adj.</i> usato, guastato dal tempo, logorato.
Fore'most , [föremöst] <i>adj.</i> primo in ordina.	Fore'slow , [föreslö] <i>v. a.</i> ritardare, indugiare, impedire; negligerare, omettere.	For'feit , [förfitt] <i>adj.</i> confiscato, sequestrato; - <i>s.</i> ammenda; trasgressione, <i>f.</i> ; misfatto, delitto, <i>m.</i>
Fore'mamed , [förenöm'd] <i>adj.</i> pre nominato.	Fore'speak , [förespiche] <i>v. a. irr.</i> predire; proibire.	For'feit , [förfitt] <i>v. a.</i> perdere per sequestrazione; <i>to - one's word</i> , mancare di parola; <i>to - one's life</i> , perder la vita.
Fore'noon , [förenün] <i>s.</i> mattina, <i>f.</i>	Fore'speech , [förespitse] <i>s.</i> prologo, <i>m.</i>	For'feitable , [förfittabl] <i>adj.</i> confiscabile.
Fore'notice , [förenötis] <i>s.</i> avviso anticipato, <i>m.</i>	Fore'spent , [förespänt] <i>adj.</i> guastato, stanco, lasso.	For'feiture , [förfittēur] <i>s.</i> confiscazione; multa, pena, <i>f.</i>
Fore'n'sic , [förensic] <i>adj.</i> forense.	Fore'spur'rer , [förespeüreür] <i>s.</i> postiglione; corriere, corriero, <i>m.</i>	For'fend' , [förfēnd] <i>v. a.</i> prevenire, preservare.
Fore'ordain' , [föreördēne] <i>v. a.</i> ordinare avanti, preordinare, predestinare.	For'est , [förest] <i>s.</i> foresta, selva, <i>f.</i>	For'ger , [fördgeür] <i>s.</i> fabbro; inventore, macchinatore; falsario, <i>m.</i>
Fore'part , [förepärt] <i>s.</i> parte d'avanti, parte anteriore, <i>f.</i>	For'est'staff , [förestäkf] <i>s.</i> (mar.) balestra, <i>f.</i> ; astrolabio, <i>m.</i>	
Fore'past , [förepäst] <i>adj.</i> passato avanti, precedente.	Fore'stall'ing , [förestölling] <i>s.</i> incetta, preferenza nella compra, <i>f.</i> ; monopolio, <i>m.</i>	
Fore'possessed , [förepözēst] <i>adj.</i> preoccupato.	Fore'stall'er , [förestölēur] <i>s.</i> incettatore, monopolista, <i>m.</i>	
Fore'rank , [föreränc] <i>s.</i> primo ordine, <i>m.</i> ; fronte, <i>f.</i>	Fore'stall'ing , [förestölling] <i>s.</i> incetta, preferenza nella compra, <i>f.</i> ; monopolio, <i>m.</i>	
	Fore'stborn , [förestbörn] <i>adj.</i> nato in una foresta.	
	Fore'sted , [förestēd] <i>adj.</i> che abbonda di alberi.	

For'gery, [fördgeüre] *s.* lavoro di fabbro; falsificazione, *m.*; falsità, *f.*
For'get, [förghtë] *v. a. irr.* (*forget*; *forgot*, *forgotten*) dimenticare, obliare; disimparare; negligenza.
For'get'ful, [förghtëfü] *adj.* dimentichevole, oblioso; negligente.
For'get'fulness, [förghtëfülnes] *s.* dimenticamento, oblio, *m.*; negligenza, *f.*
For'get'ter, [förghtëür] *s.* quello che dimentica, obliatore, *m.*
For'give, [förg'hiv] *v. a. irr.* perdonare; rimettere.
For'give'ness, [förg'hivnes] *s.* perdono, *m.*; remissione, *f.*
For'giv'er, [förg'hiveür] *s.* perdonatore, *m.*
For'giv'ing, [förg'hiv'ing] *s.* perdono, *m.*; remissione, *f.*
For'in'seal, [försin'säl] *adj.* estraneo, forestiero.
Fork, [förc] *s.* forca, forchetta, *f.* (separarsi).
Fork, [förc] *v. a.* biforcarsi.
Fork'ed, [förc'd] *adj.* forcuto.
Fork'edly, [förc'hédli] *adv.* in forma di forca.
Fork'edness, [förc'hédnes] *s.* forcutura, *f.*
Fork'head, [förc'héd] *s.* punta di freccia, *f.*
Fork'y, [förc'hé] *adj.* forcuto, biforcuto.
Forlorn, [förlörn] *adj.* abbandonato, derelitto; - *Hope*, *s.* soldati esposti in un assalto, *m. pl.*
Forlorn'ness, [förlörnnes] *s.* abbandono, *m.*; solitudine, miseria, *f.*
Form, [förm] *s.* forma, figura; foggia, maniera, moda, formalità, cerimonia; panca, *f.*; banco; covo, *m.*; in *due* -, nello forme, in forma; *for - sake*, per formalità; (*print.*) *to take off a -*, levare una forma.
Form, [förm] *v. a.* formare, concettare; ordinare, comporre; istruire, informare.
For'mal, [förmäl] *adj.* formale; affettato.
For'malist, [förmäl'ist] *s.* che sta troppo sulle formalità; uomo preciso, *m.*
Form'al'ity, [förmäl'ité] *s.* formalità, forma; cerimonia, *f.*; *formalities*, *s. pl.* veste solenni, *f. pl.*
For'mal'ize, [förmäl'äize] *v. a.* modellare, modificare; trattare con troppa affettazione.
For'mally, [förmälé] *adv.* formalmente.
Forma'tion, [förmäscieün] *s.* formazione, *f.*

For'mative, [förmätiv] *adj.* formativo, plastico.
For'mer, [förmëür] *adj.* primiero, passato.
For'mer, [förmëür] *s.* formatore, inventore, *m.*
For'merly, [förmëürlé] *adv.* tempo fa, altre volte, nel tempo passato.
Formica'tion, [förmichäscieün] *s.* formicolio, *m.*
For'midable, [förmidabl] *adj.* formidabile, terribile.
For'midableness, [förmidablnés] *s.* qualità formidabile, *f.*; errore, terrore, *m.*
For'midably, [förmidablé] *adv.* spaventevolmente, orribilmente.
Form'less, [förmles] *adj.* informe, sformato.
Form'ula, [förmüla] *s.* formula, *f.*
Form'ulary, [förmüläre] *s.* formalarie, *m.*
Form'ule, [förmüle] *s.* formula, formula, *f.*
For'nicate, [förmichäte] *v. a.* fornicare, adulterare.
Formica'tion, [förmichäscieün] *s.* fornicazione, *f.*; adulterio, *m.*
For'nicator, [förmicheteür] *s.* fornicatore, *m.*
For'nicatress, [förmichetrés] *s.* fornicatrice, *f.*
For'ray, [förc] *s.* depredazione, *f.*
For'ray, [förc] *v. a.* depredare.
Forsake, [försäc] *v. a. irr.* (*forsook*; *forsaken*) lasciare, abbandonare.
Forsak'er, [försäc'heür] *s.* abbandonatore, *m.*
Forsak'ing, [försäc'h'ing] *s.* abbandono, *m.*
Forsooth, [försüth] *adv.* in verità, veramente (detto con ironia).
Forswear, [försüere] *v. a. irr.* spergurare, rinunciare con giuramento; *to - one's self*, rendersi sperguro, spergurare.
Forswear'er, [försüereür] *s.* sperguro, sperguratore, *m.*
Forswear'ing, [försüering] *s.* sperguro, sperguramento, *m.*
Fort, [fört] *s.* forte, *m.*
Fort'ed, [förté] *adj.* fortificato, munito.
Forth, [föth] *adv. & adv.* avanti; fuor fuori: affatto; *and so -*, eccetera; e così di mano in mano; *to go -*, uscire; *to set -*, partire, derivare; presentare.
Fortheom'ing, [föth'cheü'm'ing] *adj.* sul punto d'apparire; -, *s.* comparizione, *f.*
Forthis'suing, [föth'isiu'ing] *adj.* uscente.
Forthright, [föth'raite] *adv.* diritto, drittamente.

Forthwith, [föth'öüth] *adv.* incontinentemente, subito.
Fort'leth, [förtlieth] *adj.* quantesimo.
Fort'ifiable, [förtifiabl] *adj.* che si può fortificare.
Fortifica'tion, [förtifichäscieün] *s.* fortificazione; cittadella, *f.*
Fort'ifier, [förtifiäür] *s.* fortificatore, *m.*
Fort'ify, [förtifi] *v. a.* fortificare; munire.
Fort'in, [förtin] *s.* sortino, *m.*
Fort'itude, [förtitüde] *s.* fortezza, *f.*; coraggio, *m.*
Fort'let, [förtlet] *s.* sortino, *m.*
Fort'night, [förtnaite] *s.* quindici giorni, *m. pl.*
Fort'ress, [förtres] *s.* fortezza; bastia, *f.*
Fortu'itous, [förtiüiteüs] *adj.* fortuito, casuale, inaspettato.
Fortu'itously, [förtiüiteüslé] *adv.* fortuitamente, accidentalmente, per caso.
Fortu'itousness, [förtiüiteüsnés] *s.* caso, accidente, evento, *m.*
Fortu'ity, [förtiüité] *s.* caso, accidente, evento, *m.*
Fort'unate, [förtceünäte] *adj.* fortunato, avventuroso.
Fort'unately, [förtceünätelé] *adv.* fortunatamente.
Fort'unateness, [förtceünätnés] *s.* buona fortuna, *f.*; successo, *m.*; prosperità, *f.*
Fort'une, [förtceüne] *s.* fortuna, *f.*; sorte; caso, avvenimento, evento; stato, *m.*; condizione, *f.*; beni, *m. pl.*; ricchezza, *f. pl.*; ricco partito, *m.*; ill - , disgrazia, miseria, *f.*; *to make one's -*, far fortuna, ingrandirsi; *to marry a -*, sposare una donna ricca; *to risk one's -*, rimettersi alla fortuna.
Fort'una, [förtceüne] *v. a.* accadere, avvenire.
Fortune-book, [förtceüne-büc] *s.* libro di magia, *m.*
Fort'uned, [förtceün'd] *adj.* fortunato.
Fortune-hunter, [förtceüne-heüntür] *s.* che va a caccia di donne ricche, *m.*
Fort'une-tell, [förtceüne-tél] *v. a.* fare la ventura.
Fort'une-teller, [förtceüne-täl-ür] *s.* ditatore di fortuna, *m.*
Fort'y, [förté] *adj.* quaranta.
For'um, [förcüm] *s.* foro, *m.*
For'ward, [förcüard] *adj.* anticipato, avanzato, presto; attivo; ardito; pressantoso, pronto; disposto; - *swif*, *s.* fratte primaticcio, *m.*
For'ward, [förcüard] *adv.* avanti, innanzi; *to move -*, *to set -*, avanzare, avanzarsi.
For'ward, [förcüard] *v. a.* avanzare, promuovere, accelerare, affrettare; favorire.

For'warder, [fōrouārdēr] *s.* affrettatore, promotore, fautore, *m.*

For'wardly, [fōrouārdlē] *adv.* frettolosamente, in fretta.

For'wardness, [fōrouārdnēs] *s.* prontezza; premura, *f.*; ardore; progresso, *m.*; *s.* *eccititudine, f.*

For'wards, [fōrouārdz] *adv.* avanti (*vedi* Forward).

Forwear'y, [fōrouērē] *v. a.* faticare, stancare.

Foss, [fōs] *s.* fosso, *m.*; gran fossa, *f.* (ta. *f.*)

Foss'way, [fōs-ōwē] *s.* ghiaia.

Fossil, [fōsil] *adj.* fossile; -, *s.* fossile, *m.*

Fossilist, [fōsilist] *s.* uno conoscitore di fossili, *m.*

Fos'ter, [fōstēr] *v. a.* nutrire, allevare, governare, educare.

Fos'terage, [fōstēredgē] *s.* cura di nutrire, *f.*

Fos'ter-brother, [fōstēr-brūthlē] *s.* fratello di latte, *m.*

Fos'ter-child, [fōstēr-ciāild] *s.* allievo, *m.*

Fos'ter-dam, [fōstēr-dām] *s.* nutrice, lattatrice, *f.*

Fos'ter-earth, [fōstēr-ērth²] *s.* terra nutritiva, *f.*

Fos'terer, [fōstēreūr] *s.* nutrittore, *m.*

Fos'teress, [fōstērēs] *s.* nutrice, *f.*

Fos'ter-father, [fōstēr-fāthlē] *s.* balio, *m.*

Fos'terling, [fōstērlīng] *s.* allievo, *m.*

Fos'ter-mother, [fōstēr-mūthlē] *s.* balia; nutrice, *f.*

Fos'ter-nurse, [fōstēr-neūrse] *s.* nutrice, balia, *f.*

Fos'ter-sister, [fōstēr-sistēr] *s.* sorella di latte, *f.*

Fos'ter-son, [fōstēr-seūn] *s.* allievo, *m.*

Foth'er, [fōthlē] *v. a.* (*mar.*) stagnare.

Foul, [faul] *adj.* sporco, impuro, cattivo, indegno, vergognoso; - *copy*, *s.* quadernaccio, stracciasfoglio, *m.*; - *dealing*, *s.* fraude, *f.*; inganno, *m.*; - *weather*, *s.* tempo burrascoso, *m.*; tempesta, *f.*; - *work*, *s.* fracasso, romore, *m.*; *to play* -, truffare nel giuoco.

Foul, [faul] *v. a.* sporcare, lordare, imbrattare, intorbidare.

Foul-faced, [faul-fes'd] *adj.* brutto.

Foul'ly, [faulē] *adv.* brutalmente, bassamente, vergognosamente.

Foul-mouthed, [faul-maūthlē] *adj.* maledico, indecente.

Foul'ness, [faulnēs] *s.* sporcizia, bruttezza, deformità, *f.*

Found, [faund] *v. a.* fondare; stabilire, edificare, gettare.

Founda'tion, [faundōscieūn] *s.* fondamento, *m.*; base, *f.*

Found'er, [faūndēr] *s.* fondatore; fonditore, *m.*

Found'er, [faūndēr] *v. a.* strapazzare, affaticare, stropicciare; -, *v. n.* affondare, andar a fondo.

Found'ery, [faūndēre] *s.* fonderia, *f.*

Found'ling, [faūndlīng] *s.* bambino, fanciullo esposto, *m.*; - *house*, *s.* ospedale dei fanciulli esposti, *m.*

Found'ress, [faūndrēs] *s.* fondatrice, *f.*

Found'ry, [faūndrē] *vedi* Foundry.

Fount, [faunt] **Fount'tain**, [fauntīn] *s.* fonte, *m.*; fontana, *f.*

Fount'tain-head, [fauntīn-hēd] *s.* origine, *m.*

Fount'tainless, [fauntīnlēs] *adj.* senza fonti.

Fount'ful, [fauntfūl] *adj.* pieno di sorgenti d'acqua.

Four, [fōre] *adj.* quattro.

Four-cornered, [fōre-cōrneūr'd] *adj.* quadrangolare.

Fourfold, [fōrefōld] *adj.* quattro volte tanto, quadruplo.

Four-footed, [fōrefūtd] *adj.* quadrupede.

Four'score, [fōrescōre] *adj.* ottanta.

Four'square, [fōresquēre] *adj.* quadrato.

Four'teen, [fōretīne] *adj.* quattordici.

Four'teenth, [fōretīnth²] *s.* quattordicesimo, quattordicesimo, *m.*

Fourth, [fōrth²] *adj.* quarto.

Fourth'ly, [fōrthlē] *adv.* in quarto luogo.

Four-wheeled, [fōre-ōūl'd] *adj.* con quattro ruote.

Fowl, [faul] *s.* uccello; pollame, *m.*

Fowl, [faul] *v. n.* uccellare, andare a caccia d'uccelli.

Fowl'er, [fauleūr] *s.* uccellatore, *m.*

Fowl'ing, [faulīng] *s.* la caccia degli uccelli, *f.*

Fowl'ing-piece, [faulīng-pīse] *s.* scoppietto da uccellare, *m.*

Fox, [fōcs] *s.* volpe, *f.*; *fig.* uomo astuto, volpone, *m.*; - *s.* cub, *s.* volpicino, *m.*; - *s.* kennel, *s.* tana della volpe, *f.*

Fox, [fōcs] *v. a.* ingannare.

Fox-brush, [fōcs-breūscē] *s.* coda di volpe, *f.*

Fox-case, [fōcs-chēsē] *s.* pelle di volpe, *f.*

Fox-chase, [fōcs-chēsē] *s.* caccia della volpe, *f.*

Fox-glove, [fōcs-glēūve] *s.* (*bot.*) digitale, *f.*

Fox-hound, [fōcs-haūnd] *s.* bracco, *m.*

Fox-hunter, [fōcs-heūntēr] *s.* cacciatore delle volpi, *m.*

Fox-hunting, [fōcs-hōūntīng] *s.* caccia delle volpi, *m.*

Fox'ish, [fōcsīcs] **Fox'like**, [fōcslēīcs] *adj.* astuto, accorto.

Fox'ship, [fōcsēīp] *s.* astuzia; malizia, *f.*

Fox-tail, [fōcs-tēle] *s.* coda di volpe, *f.*

Fox-trap, [fōcs-trāp] *s.* trappola da volpi, *f.*

Fract, [frāct] *v. a.* rompere; violare.

Fract'ion, [frācsceūn] *s.* frangimento, rompimento, *m.*; frazione, *f.*

Fract'ional, [frācsceūnlē] *adj.* (*ar.*) frasionario; - *parts*, *s.* pl. frazioni, *f. pl.*

Fract'ious, [frācsceūs] *adj.* perverso; litigioso, stizzoso, risoso.

Fract'iously, [frācsceūsē] *adv.* stizzosamente; fastidiosamente.

Fract'iousness, [frācsceūsēs] *s.* vaghezza d'altercare, *f.*

Fract'ure, [frāctceūr] *s.* frattura, *f.*; rompimento, *m.*

Fract'ure, [frāctceūr] *v. a.* rompere con violenza, frangere.

Frag'ile, [frādgīl] *adj.* fragile, frale; caduco, debole.

Frag'ility, [frādgīlītē] *s.* fragilità, fralezza, debolezza, *f.*

Frag'ment, [frāgmēt] *s.* frammento, *m.*; - *s.* of meat, *s.* pl. rimasugli di carne, *m. pl.*

Frag'mentary, [frāgmētārē] *adj.* composto di frammenti.

Frag'rance, [frāgrānsē] **Frag'rancy**, [frāgrānsē] *s.* fragranza, *f.*; odor soave, *m.*

Fragrant, [frāgrānt] *adj.* odoroso, odorifero.

Frag'rantly, [frāgrāntlē] *adv.* odorosamente, soavemente.

Frail, [frēle] *adj.* frale, fragile; fievole.

Frail, [frēle] *s.* paniera; sporta, *f.*; cesto, *m.*

Frail'ness, [frēlenēs] **Frail'ty**, [frēlētē] *s.* fragilità, fralezza, debolezza; instabilità; incostanza, *f.*

Frame, [frāme] *s.* forma, figura; struttura; fabbrica, cornice, *f.*; impannata, cassa, disposizione, *f.*; *to be out of* -, essere indisposto.

Frame, [frāme] *v. a.* formare; adattare, comporre, costruire, fabbricare; inventare; inquadare in una cornice.

Fra'mer, [frāmeūr] *s.* formatore, fattore; inventore, *m.*

Fran'chise, [frãnciãize] s. franchigia, f.; privilegio, m.
Fran'chise, [frãnciãize] v. a. esentare; fare franco, francare.
Fran'chisement, [frãnciãisemẽnt] s. liberazione, f.
Franciscan, [frãnsiscãn] s. Francescano, m.
Frangibil'ity, [frãndgibil'itẽ] s. fragilità, f.
Frangible, [frãndgibl] adj. fragile.
Frank, [frãnc] adj. franco, libero; sincero, generoso, liberale.
Frank, [frãnc] s. franco, porcello, m.
Frank, [frãnc] v. a. francare, privilegiare (lettero).
Frank-chase, [frãnc-cẽse] s. libertà da cacciare, f.
Frank-fee, [frãnc-fĩ] s. feudo libero, m.
Frankincense, [frãncĩnsẽnsẽ] s. incenso, m.
Franklin, [frãncĩlin] s. livellatore, m.
Frankly, [frãncĩ] adv. francamente; schiettamente.
Frankness, [frãncnẽs] s. franchezza; sincerità, ingenuità, f.
Frank'tio, [frãntic] adj. frenetico, furioso.
Frank'tiely, [frãnticĩ] adv. da frenetico.
Frank'tiness, [frãnticnẽs] s. pazzia, f.
Fratern'al, [frãteurnãl] adj. fraterno.
Fratern'ally, [frãteurnãlẽ] adv. fraternamente, da fratello.
Fratern'ity, [frãteurnitẽ] s. fraternità, fratellanza; compagnia, f.
Fraternis'stion, [frãteurnisẽscieũ] s. fratellanza, f.
Fraternis'e, [frãteurnisẽ] v. a. istituire una fratellanza.
Fratricide, [frãtrĩsĩde] s. fraticidio; fraticida, m.
Fraud, [frõd] s. fraude, frode; truffa, f.; inganno, m.
Fraud'ful, [frõdfũl] adj. fraudole, ingannevole.
Fraud'fully, [frõdfũlẽ] adv. con fraude.
Fraudulence, [frõdiũlẽnsẽ] s.
Fraudulency, [frõdiũlẽnsẽ] s. fraudolenza; frode, f.
Fraud'ulent, [frõdiũlẽnt] adj. fraudolento.
Fraud'ulently, [frõdiũlẽntẽ] adv. fraudolentemente.
Franght'age, [frõtdẽdʒ] s. caricò (d'un vascello), m.
Fray, [frẽ] s. rissa, contesa; zucca, f.
Fray, [frẽ] v. a. fregare, usare; spaventare, intimorire; - s. a. usarsi.

Freak, [friche] s. ghiribizzo, capriccio, m.; fantasia, f.
Freak, [friche] v. a. picchiare, divisare a più colori.
Freak'ish, [frichisc] adj. fantastico, capriccioso.
Freak'ishly, [frichiscĩ] adv. capricciosamente, a capriccio; di fantasia.
Freak'ishness, [frichiscnẽs] s. bizzarria, f.
Free'kle, [frẽcl] s. lentiggine; macchia rossa, f.
Free'kled, [frẽcl'd] **Free'kly**, [frẽclẽ] adj. lentiginoso.
Free, [fri] adj. libero, franco; liberale, immune, ingenuo, sincero, naturale; - *of postage*, franco di porto; *to be - from business*, esser disoccupato; *to be too -*, arrogarsi troppa licenza; (mar.) *to go -*, navigare contro vento; *to set -*, francare, affrancare.
Free, [fri] v. a. liberare, essentare, francare.
Free'booter, [frĩbũteũr] s. rubatore, scuridore, m.
Free'booting, [frĩbũting] s. bottino, predamento, m.
Free'born, [frĩbõrn] adj. nato libero.
Free'chapel, [fricĩap'l] s. cappella pubblica, f.
Free'cost, [fri-cõst] adj. gratuito, senza spesa.
Free'd, [frĩde] adj. liberato, francato.
Free'd'man, [frĩdemãn] s. schiavo fatto libero, liberto, m.
Free'd'om, [frĩdeũm] s. libertà; franchigia, f.; privilegio, m.; immunità, facilità, f.
Free'hearted, [frĩhãrtẽd] adj. liberale, generoso.
Free'heartedness, [frĩhãrtẽdnẽs] s. liberalità, generosità, f.
Free'hold, [frĩhõld] s. feudo, m.
Free'holder, [frĩhõldẽr] s. livellare, m. (te. volentieri).
Free'ly, [frĩlẽ] adv. liberamente.
Free'man, [frimãn] s. uomo libero, borghese, m.
Free'mason, [frimaseũn] s. frammassone, m.
Free'masonry, [frimaseũnrẽ] s. ordine de' frammassoni, m.
Free'minded, [frimaindẽd] adj. libero, ingenuo.
Free'ness, [frĩnẽs] s. libertà, liberalità, sincerità, f.
Free'school, [friscũlẽ] s. scuola pubblica, f.
Free'spoken, [frĩspõchẽn] adj. franco, candido, ingenuo.
Free'stone, [frĩstõnẽ] s. pietra viva, f.
Free'thinker, [frĩth'ĩnceũr] s. spirito forte, libertino, m.
Free'thinking, [frĩth'ĩnchĩng] s. libertinaggio, m.

Free'will, [frĩwõll] s. libero arbitrio, m.
Free'woman, [frĩuõsmãn] s. donna libera, f.
Freeze, [frĩze] v. a. irr. (froze; frozen) gelare, congelare; gelarsi.
Freight, [frẽtẽ] s. nolo, noleggiò, m.; carica, f.
Freight, [frẽtẽ] v. a. reg. (mar.) noleggiare. (*Fraught*, è anche part. pass. di *freight*, ma allora non vien impiegato per noleggiare, ma solamente per caricare.) - *fraught with cold*, caricato di freddo.
Freight'er, [frẽteũr] s. noleggiatore, m.
Freight'ing, [frẽtĩng] s. nolo, m.
French, [frẽns] adj. francese; lingua francese, the *French language*.
French-bean, [frẽns-bĩn] s. fagiolino, fagiolo, m.
French'ify, [frẽnsĩfai] v. a. dare le maniere francesi, far divenir francese.
French'like, [frẽnsclãic] adj. che imita i francesi.
Frenet'ic, [frẽnetic] adj. frenetico, insano, furioso.
Frenz'y, [frẽnzẽ] s. frenesia, pazzia, f.; furore, m.
Fre'quence, [frĩquẽns] **Fre'quency**, [frĩquẽnsẽ] s. frequenza; moltitudine, f.; concorso, m.
Fre'quent, [frĩquẽnt] adj. frequente; frequentato.
Frequent', [frĩquẽnt] v. a. frequentare; spesseggiare.
Frequent'able, [frĩquẽntabl] adj. accessibile, conversabile.
Frequent'ative, [frĩquẽntatĩv] adj. frequentativo.
Frequent'er, [frĩquẽnteũr] s. frequentatore, m.
Frequent'ing, [frĩquẽntĩng] s. frequentazione, f.
Frequently, [frĩquẽntĩ] adv. frequentemente, spesso.
Fre'quentness, [frĩquẽntnẽs] s. frequenza, f.
Fres'co, [frẽsko] s. pittura a fresco, f.
Fresh, [frẽsc] adj. fresco, nuovo, recente; - *water*, s. acqua dolce, f.; - s. (mar.) corrente d'acqua dolce, m.
Fresh-blown, [frẽsc-blõn] adj. nuovamente sboccato.
Fresh'en, [frẽsc'en] v. a. rinfrescare, dissalare; - v. a. rinfrescarri.
Fresh'et, [frẽscõt] s. laghetto d'acqua dolce, m.
Fresh'ly, [frẽscclẽ] adv. frescamente; recentemente, novellamente.
Fresh'man, [frẽscemãn] s. novizio.

Fresh'ness, [fréscenés] *s.* freschezza, *f.*; fresco, *m.*
Fresh'water, [fréscuocùtùr] *adj.* *a.* **freshwater sailor**, marinare inesperto, *m.*
Fret', [frét] *s.* fermentazione; agitazione, cruccio, stetto; stretto, *m.*; *to be in a -*, crucciarsi, corruciarsi, stizzirsi.
Fret', [frét] *v. a.* fregare, vesare, irritare, stizzire, crucciare; -, *v. n.* agitarsi, inquietarsi, alterarsi, adirarsi.
Fret'ful, [frétfùl] *adj.* stizzoso, cruccio.
Fret'fully, [frétfùlé] *adv.* in modo stizzoso.
Fret'fulness, [frétfùlnés] *s.* umore stizzoso, *m.*; iracundia, fantasticaggine, *f.*; capriccio, *m.*
Fret'ting, [frét'ting] *s.* agitazione, *f.*
Fret'ty, [frété] *adj.* intagliato.
Fret'work, [frétuocùr] *s.* intaglio; lavoro di rilievo, *m.*
Friabl'ity, [fräisabilité] *s.* friabilità, *f.*
Friable, [fräisabl] *adj.* friabile, polverizzabile.
Fri'ar, [fräiëür] *s.* monaco, religioso, frate, *m.*
Fri'arlike, [fräiëürliche] **Fri'arly**, [fräiëürle] *adj.* da frate, fratesco.
Fri'ary, [fräiëüré] *s.* monasterio, convento, *m.*
Fri'ble, [fräibl] *v. a.* baloccare.
Fri'b'ler, [fräiblëür] *s.* babbacchio; damerino, *m.*
Fricassee', [fricasi] *s.* (cook.) fricassee, *f.*
Fricas'tion, [frichäscieün] **Fric'tion**, [fricäscieün] *s.* fregamento, *m.*
Fri'day, [fräids] *s.* venerdì, *m.*; good -, venerdì santo, *m.*
Friend, [frënd] *s.* amico, *m.*; amica, *f.*; confidente, compagno, *m.*; -s, *s. pl.* parenti, congiunti, *m. pl.*
Friend, [frënd] *v. a.* favorire, proteggere.
Friend'less, [frëndlës] *adj.* senza amici.
Friend'like, [frëndliche] *adj.* da amico, benevolente.
Friend'liness, [frëndlinés] *s.* amicizia, benevolenza, *f.*
Friend'ly, [frëndlé] *adj.* amichevole, benevolo; -, *adv.* amichevolmente, da amico.
Friend'ship, [frëndscip] *s.* amicizia, *f.*
Friese, [frize] *s.* fregio, *m.*
Frig'ate, [frighète] *s.* fragata, *f.*
Frig'efac'tion, [fridgiffäscieün] *s.* raffreddamento, *m.* (poco usato).

Fright', [fraite] *s.* timore, *m.*; paura, *f.*; spavento, terrore, *m.*; *to put in -*, intimorire, spaventare.
Fright', [fraite] **Fright'en**, [fräit'n] *v. a.* intimorire, impaurire, spaventare, sbigottire.
Fright'ful, [fräitfùl] *adj.* spaventevole, terribile.
Fright'fully, [fräitfùlé] *adv.* spaventevolmente.
Fright'fulness, [fräitfùlnés] *s.* orrore, terrore, *m.*
Frig'id, [fridgid] *s.* frigidò, freddo, *m.*
Frig'id'ity, [fridgidité] *s.* frigidità, freddezza; impotenza, *f.*
Frig'id'ly, [fridgidlé] *adv.* freddamente.
Frig'idness, [fridgidnës] *s.* frigidità, *f.*
Frigorific, [frigorific] *adj.* frigorifico, frigorifero.
Frill, [frill] *v. a.* tremare di freddo.
Frill, [frill] *s.* merletto che si mette per ornamento allo sparat delle camicie &c.
Fringe', [frindge] *s.* frangia, *f.*; cerro, *m.*; *s.* merletto che si mette per ornamento alle camicie.
Fringe', [frindge] *v. a.* guarnire di frangia.
Fringe'-maker, [frindge-möcheür] *s.* facitore di frangie, *m.*
Fring'ey, [frindgé] *adj.* guarnito di frange.
Frip'per, [fripeür] **Frip'perer**, [fripeüreür] *s.* rigattiere, *m.*
Frip'pery, [fripeüre] *s.* strada dei rigattieri, *f.*; ciarpe, *f. pl.*
Fri'seur, [frizeür] *s.* acconciatore dei capelli, parrucchiere, *m.*
Friak', [frisc] *adj.* gioioso, allegro; -, *s.* salto, *m.*; gajezza, allegria, *f.*
Friak', [frisc] *v. a.* saltare, scambiettare.
Friak'er, [frischeür] *s.* saltatore, *m.*
Friak'et, [frischët] *s.* (tip.) frascetta, *f.*; telajetto di ferro con varj spartimenti che mettesi sul foglio da stampare, affinché ciò che deve rimaner bianco non sia macchiato, *m.*
Friak'ful, [frischfùl] *adj.* pieno di gajezza.
Friak'iness, [frischinës] *s.* allegrezza, vivacità, gajezza, *f.*
Friak'y, [frisché] *adj.* gajo, allegro, vivace, svelto.
Friith', [frith'] *s.* stretto, braccio di mare, *m.*
Frit'illary, [fritillär] *s.* (bot.) fritillaria, *f.*
Frit'ter, [friteür] *s.* frittella, *f.*
Frit'ter, [friteür] *v. a.* tritare, sminuzzare; consumare.

Frivol'ity, [frivölité] *s.* frivolezza, *f.*
Friv'oleous, [frivoleüs] *adj.* frivolo, vano.
Friv'oleously, [frivoleüsle] *adv.* frivolmente; di poca importanza.
Friv'oleousness, [frivoleüsnes] *s.* frivolezza, *f.*
Fris', [friz] **Fris'sle**, [friz'l] *v. a.* arricciare, inanellare.
Fris'sler, [frizleür] *s.* acconciatore dei capelli, *m.*
Fre', [frö] *adv.* qua e là; indietro; *to go to and -*, andare qua e là, andare e venire.
Freck', [fröc] *s.* abito, vestimento, *m.*
Frog, [frög] *s.* ranocchia, rana, *f.*; (vet.) fettone, *m.*; spaccatura, *f.*; specie di bottone da mantello, *f.*
Frol'ic, [frölle] *adj.* ghiribizzoso, fantastico, gajo, lieto; -, *s.* ghiribizzo, *m.*, fantasia, *f.* -
Frol'ic, [frölle] *v. a.* ghiribizzare, burlare, beffare.
Frol'icly, [frölle] *adv.* gajamente, allegramente.
Frol'lesome, [fröllesüm] *adj.* scherzoso, gajo.
Frol'lesomely, [fröllesümlé] *adv.* scherzosamente.
Frol'lesomeness, [fröllesümnes] *s.* scherzo, *m.*; beffa, *f. pl.*
From', [from] *prep.* da, dal, di; - abroad, di fuori; - henceforth, da qui innanzi; - whence? di dove? donde? - my youth, - my childhood, dalla mia fanciullezza; - top to toe, da capo a piedi.
From', [frönd] *s.* ramo frondoso, *f.*
From'diferous, [fröndfäreüs] *adj.* frondifero.
Front', [frünt] *s.* fronte, *f.*; frontispizio, *m.*; vanguardia; impudenza, *f.*
Front', [frünt] *v. a.* fronteggiare; -, *v. n.* stare a fronte.
Front'al, [fröntäl] *s.* frontale, *m.*; benda, striscia, *f.*
Front'-box, [frönt-böcs] *s.* (kft.) mezzo palchetto, *m.*
Front'ier, [fröntire] *adj.* limitrofo, confinante; -, frontiera, limite, *f.*
Front'ispiece, [fröntispise] *s.* (arch.) frontispizio, *m.*; facciata, *f.*
Front'less, [fröntlës] *adj.* sfacciato, impudente.
Front'let, [fröntlët] *s.* frontale, *m.*; benda, *f.*
Fronten', [fröntön] *s.* (arch.) frontone, frontispizio, *m.*
Front'-room, [frönt-rüm] *s.* camera di dinanzi, *f.*
Frop'pish, [fröppisc] *adj.* stizzoso, malinconico.

Fro'ry, [fróre] *adj.* agghiacciato, gelato.
 (cio. m.)
Frost, [fróet] *s.* gelata. *f.*: ghiaccio.
Frost-bitten, [fróst-bít'n] *adj.* attaccato dal ghiaccio, gelato.
Frost'ed, [frósted] *adj.* agghiacciato, diacciato.
Frost'ily, [fróstilé] *adv.* con freddo eccessivo.
Frost'iness, [fróstinéss] *s.* freddo acuto, m.
Frost'-nail, [fróst-néle] *s.* chiodo a ghiaccio, m.
Frost'y, [frósted] *adj.* agghiacciato, gelato.
Frost-work, [fróst-óuere] *s.* specie di lavoro che somiglia alla brinata, *f.*
Froth, [fróth] *s.* schiuma, spuma, *f.*
Froth, [fróth] *v.* m. schiumare, spumare.
Froth'iness, [fróth'inéss] *s.* frivoltà, *f.*
Froth'y, [fróth'é] *adj.* spumoso; frivolo, vano.
Frounce, [fráounse] *v.* a. arricciare i capelli.
Frou'ry, [fráouré] *adj.* nebbioso, fosco; mucido, fetido.
Fro'ward, [fróuárd] *adj.* stizzoso, arcigno, bizzarro, fantastico; ostinato, perverso.
Fro'wardly, [fróuárdlé] *adv.* ostinatamente, perversamente.
Fro'wardness, [fróuárdnéss] *s.* cattivo umore, m.; ostinazione, perversità, *f.*
Frown, [fráoun] *s.* raggrinzamento (della fronte); sdegno, disprezzo, m.
Frown, [fráoun] *v.* a. ringhiare; incresparsi le ciglia.
Frown'ing, [fráoun'ing] *adj.* arcigno, burbero, torvo.
Frown'ingly, [fráoun'inglé] *adv.* con viso arcigno, stortamente.
Fro'zen, [frózn] *adj.* gelato, agghiacciato (vedi to Freeze).
Fructiferous, [fréuctiféreus] *adj.* fruttifero, fruttuoso.
Fructifica'tion, [fréuctifichéscieün] *s.* fruttificazione, *f.*
Fru'ctify, [fréuctifái] *v.* a. rendere fertile, fruttificare, fecondare; -, *v.* n. fruttare, fare frutto.
Fructuos'ity, [fréuctiúóité] *s.* fertilità, *f.*
Fru'ctuous, [fréuctiúéus] *adj.* fruttuoso, fruttifero, fecondo; utile.
Fru'gal, [friügál] *adj.* frugale; parco, economo; moderato, sobrio.
Frugali'ty, [friügálité] *s.* frugalità; moderanza, *f.*
Fru'gally, [friügále] *adv.* frugalmente; parcamente.
Frugif'erous, [friügfíféreus] *adj.* frugifero, fruttifero.

Fruit, [frúte] *s.* frutto; profitto, m.; rendita, entrata, *f.*; -s. *s. pl.* primizie, *f. pl.*
Fruit'age, [frútedge] *s.* frutta, *f. pl.*
Fruit'-bearer, [frúte-béreür] *s.* albero fruttifero, m.
Fruit'bearing, [frúte-béring] *adj.* fruttifero.
Fruit'erer, [frútereür] *s.* fruttajolo, fruttajuolo, m.
Fruit'ery, [frúteré] *s.* dispensa delle frutta, *f.*; frutta, *f. pl.*
Fruit'ful, [frútefúl] *adj.* fertile, fecondo, profittabile, utile.
Fruit'fully, [frútefúlé] *adv.* fertilemente.
Fruit'fulness, [frútefúlnéss] *s.* fertilità, fecondità; abbondanza, *f.*
Fruit'-house, [frúte-haúse] *s.* dispensa delle frutta, *f.*
Fruit'ion, [frúscieün] *s.* fruizione, *f.*; godimento, m.
Fruit'less, [frúteless] *adj.* infruttuoso, sterile; inutile.
Fruit'lessly, [frútelessé] *adv.* inutilmente, vanamente.
Fruit'lessness, [frútelessnéss] *s.* sterilità; inutilità, *f.*
Fruit'-loft, [frúte-lóft] *s.* dispensa delle frutta, *f.*
Fruit'-seller, [frúte-séleür] *s.* fruttajuolo, m.
Fruit'-time, [frúte-táime] *s.* stagione dei frutti, *f.*
Fruit'-tree, [frúte-trí] *s.* albero fruttifero, m.
Frumenta'ceous, [friümentóscieüs] *adj.* frumentaceo.
Fru'menty, [friümenté] *s.* farina fatta con latte, *f.*
Frum'p, [fréümp] *s.* burla, beffa, *f.*
Frum'p, [fréümp] *v.* a. burlare, beffare; schernire.
Fru'ush, [fréüsc] *s.* (vet.) callo, m.
Fru'ush, [fréüsc] *v.* a. rompere, spezzare.
Frustra'neous, [fréüstréneüs] *adj.* frustraneo, vano.
Frustra'neously, [fréüstréneüslé] *adv.* vanamente, inutilmente.
Frustrate, [fréüstréte] *adj.* vano, inutile, inefficace.
Frustrate, [fréüstréte] *v.* a. frustrare, annullare, deludere.
Frustration, [fréüstréscieün] *s.* delusione, *f.*; disfacimento, m.
Frustrate, [fréüstréte] *v.* a. frustrare, annullare, deludere.
Frustration, [fréüstréscieün] *s.* delusione, *f.*; disfacimento, m.
Frustrative, [fréüstratív] *adj.* frustraneo, vano.
Frustratory, [fréüstrátóré] *adj.* frustraneo, vano.
Frustrum, [fréüsteüm] *s.* frusto, pezzuolo, frammento, m.
Fru'ticant, [friüticánt] *adj.* fruticoso.
Fry, [frái] *s.* fregola, *f.*; pesciolini, m. *pl.*; frittura, *f.*

Fry, [frái] *v.* a. friggere.
Fry'ing-pan, [fráing-pán] *s.* padella, *f.*
Fub, [féub] *v.* a. diffiorire, mandare in lungo, ingannare.
Fu'cated, [féuchéted] *adj.* faccato, orpellato.
Fu'cus, [féücheüs] *s.* belletto; liscio, m.
Fu'd'le, [féud'l] *v.* a. ubbriacare, imbracciare; -, *v.* m. imbracciarsi.
Fu'd'led, [féud'lé] *adj.* briaco, imbracciato.
Fu'd'ler, [féüdleür] *s.* imbricco, m.
Fu'd'ling, [féüdling] *s.* imbricamento, m.
Fudge, [féüdge] *inf.* minchionerie, son frotole!
Fu'el, [féüel] *s.* combustibili, m. *pl.*; provvisione di legna, carboni, ecc. *f.*
Fuga'ceous, [féügháscieüs] *adj.* fugace, transitorio.
Fuga'ceousness, [féügháscieüsnéss] *s.* fugacità, *f.*
Fugac'ity, [féügháscieüsité] *s.* fugacità; fuga, *f.*
Fugh, [féü] *inf.* oibò!
Fu'gitive, [féügfítiv] *adj.* fuggitivo; volante; -, *s.* fuggitivo, fuggitore, m.
Fu'gitivity, [féügfítivnéss] *s.* instabilità, volatilità; incertezza, *f.*
Fugue, [féügue] *s.* (mus.) fuga, *f.*
Fu'gment, [féüsmént] *s.* Fulcrum, [féülcureüm] *s.* sostegno, m.
Fu'ful, [féüfü] *v.* a. adempiere, compire, soddisfare, effettuare.
Fu'ful'ler, [féüfüléür] *s.* adempitore, m.
Fu'ful'ling, [féüfüling] *s.* Fulfillment, [féüfülmént] *s.* adempimento, compimento, m.
Fu'fulraught, [féüfütróft] *adj.* ben provvisto.
Fu'lgency, [féüldgénsé] *s.* fulgidezza, *f.*; splendore, fulgore, m.
Fu'lgent, [féüldgént] *adj.* fulgente.
Fu'lgid, [féüldgid] *adj.* fulgido, lucido.
Fu'lgid'ity, [féüldgidité] *s.* Fulgor, [féülgheür] *s.* fulgidezza, *f.*; fulgore, m.
Fu'lgurate, [féülghiuréte] *v.* a. folgorare.
Fulgura'tion, [féülghiúréscieüs] *s.* folgorare, fulgore, baleno, m.
Fu'lgineous, [féüldgineüs] *adj.* fuliginoso, fumoso.
Full, [fü] *adj.* pieno, compito; intero, totale; - *face*, *s.* viso pieno, m.; - *moon*, *s.* plenilunio, m.; - *power*, *s.* pieno potere, m.; - *sea*, *s.* alto mare, m.; of - *age*, adulto; -, *s.* comp-

mento; tutto, totale, *m.*; to the-, interamente, affatto; *the moon is in the -*, la luna è piena.
Full', [fúl] *adv.* pienamente, interamente, affatto; esattamente.
Full', [fúl] *v. a.* sodare; calpestare (detto dei panni).
Full'age, [fúledge] *s.* pagamento dell'opera di sodare i panni, *m.*
Full-blown, [fúl-blóne] *adj.* intieramente sbocciato.
Full-bodied, [fúl-bódid] *adj.* grosso, corpacciuto, forte (detto di vino).
Full'-bottomed, [fúl-bôteum'd] *adj.* avente il fondo pieno (detto di una parrucca).
Full'-butt, [fúl-beüt] *adv.* con violenza (*vulgare*); *he ran full-butt against me*, corse contro di me con violenza.
Full'-charged, [fúl-ciárdg'd] *adj.* intieramente caricato.
Full'-dressed, [fúl-dréstd] *adj.* vestito in gala.
Full'-eared, [fúl-ir'd] *adj.* pieno di spighe.
Full'er, [fúleür] *s.* follone; purgatore, *m.*; -'s *earth*, *s.* creta da sodare i panni, *f.*; -'s *weed*, *s.* oggetto da cardare i panni, *m.*
Full'ery, [fúleüre] *s.* gualchiera, *f.*
Full'-eyed, [fúl-ä'id] *adj.* che ha occhi grandi.
Full'face, [fúl-fese] *s.* viso pienotto, *m.*
Full'-faced, [fúl-fes'd] *adj.* pienotto, paffuto.
Full'-fed, [fúl-féd] *adj.* grosso, corpulento.
Full'grown, [fúl-gróne] *adj.* intieramente cresciuto, adulto.
Full'ing-mill, [fúling-míl] *s.* mulino da sodare i panni, *m.*; gualchiera, *f.*
Full-la-den, [fúl-léd'n] *adj.* affatto caricato, pieno.
Full'-summed', [fúl-seüm'd] *adj.* compiuto, compito, perfetto.
Full'y, [fúle] *adv.* interamente, pienamente, ampiamente.
Ful'minant, [feülminánt] *adj.* fulminante.
Ful'minate, [feülminète] *v. a.* & *n.* fulminare.
Ful'mination, [feülmínesciün] *s.* fulminazione, *f.*
Ful'minatory, [feülmíneteüre] *adj.* fulminoso, fulminante.
Ful'ness, [fúlnés] *s.* ripienezza; abbondanza, *f.*
Ful'some, [fúlseüm] *adj.* dispiacevole, nauseoso, fastidioso; osceno.
Ful'somely, [fúlseümlé] *adv.* fastidiosamente.
Ful'someness, [fúlseümnés] *s.*

nausea, *f.*; fastidio, disgusto, *m.*; oscenità, *f.*
Ful'vid, [feülvíd] **Ful'vous**, [feülvéus] *adj.* fulvo.
Fumade', [fümède] *s.* pesce affumicato, *m.*
Fu'mage, [fümédge] *vedi* Fuage.
Fum'ble, [feümbli] *v. a.* maneggiare con mala grazia, malmenare; balbettare.
Fum'bler, [feümbleür] *s.* bietolone, scempiato; sciocco, *m.*
Fum'blingly, [feümblinglé] *adv.* goffamente, in modo malacorto.
Fume', [füme] *s.* fumo, vapore, *m.*; esalazione; vanità, chimera, *f.*
Fume', [füme] *v. a.* seccare al fumo, affumicare; esalare; -, *v. s.* fumare; svaporarsi; adirarsi.
Fumette', [fümöt] *s.* odore (della carne), *m.*
Fu'mid, [fümid] *adj.* fumoso.
Fumid'ity, [fümidité] *s.* fumosità, *f.*
Fu'migate, [fümighöte] *v. a.* suffumicare, fumigare.
Fumigat'ion, [fümighöscieün] *s.* fumigazione, *f.*; suffumicamento, *m.*
Fu'mingly, [füminglé] *adv.* adiratamente, collericamente.
Fu'mish, [fümísc] *adj.* fumoso; collerico.
Fu'mous, [fümeüs] **Fu'my**, [fümé] *adj.* fumoso, vaporoso.
Fun', [feün] *s.* divertimento, pasatempo, *m.*; baja, burla, *f.*
Funam'ballist, [fünámbiüllíst] *s.* funambolo, *m.*
Funct'ion, [feüncsciün] *s.* funzione, *f.*; impiego, *m.*; facoltà, *f.*
Funct'ionary, [feüncscüanáre] *s.* impiegato, *m.*
Fund', [feünd] *s.* fondo, capitale; banco, *m.*
Fund', [feünd] *v. a.* collocare i denari.
Fundament, [feündamént] *s.* fondamento, *m.*
Fundament'al, [feündaméntäl] *adj.* fondamentale, principale; -, *s.* fondamento, *m.*; base, *f.*
Fundament'ally, [feündaméntälé] *adv.* fondamentalmente.
Fu'neral, [füneräl] *adj.* funerale, funebre; -, *s.* funerale; mortorio, *m.*; esequie, *f. pl.*
Fu'nerary, [füneraré] *adj.* funereo, funebre; lugubre.
Funerat'ion, [füneräscieün] *s.* esequie, *f. pl.*
Fu'ne'ral, [füniräl] *vedi* Funerary.
Fungos'ity, [feüngösité] *s.* escrescenza carnosa, *f.*
Fun'gous, [feüngheüs] *adj.* fungoso, spugnoso.

Fun'gun, [feüngheüs] *s.* fungo, *m.*; escrescenza di carne, *f.*
Fu'nicel, [füniöl] *s.* funicella, *f.*; funicello, *m.*
Funic'ular, [fünichünlär] *adj.* funicolare.
Funk', [feünc] *s.* fetore; tanfo, *m.*
Fun'nel, [feünöl] *s.* imbuto, *m.*; pevera, *f.*
Fun'ny, [feüne] *adj.* buffonesco, giocoso.
Fur', [feür] *s.* pelliccia, pelle, *f.*
Fur', [feür] *v. a.* foderare; impellicciare.
Fura'cleus, [füürscieüs] *adj.* furace, inclinato a rubare.
Fura'cleousness, [füürscieüsnés] *s.* inclinazione a rubare, *f.*
Furac'ity, [füüräsité] *s.* inclinazione a rubare, *f.*
Fur'below, [feürbilö] *s.* falbalà; *m.* guarnizione, *f.*
Fur'below, [feürbilö] *v. a.* guarnire di falbalà.
Fur'bish, [feürblísc] *v. a.* forbire, pulire.
Fur'blsher, [feürblscieür] *s.* forbitore, spadajo, *m.*
Furac'ion, [feürchöscieün] *s.* forcatura, forcata, *f.*
Fur'fur, [feürfeür] *s.* forfora, tigna, scabbia, *f.*
Furfura'ceous, [feürfüürscieüs] *adj.* forforaceo.
Fu'rious, [fürieüs] *adj.* furioso, frenetico.
Fu'riously, [fürieüslé] *adv.* furiosamente, con furia.
Fu'riousness, [fürieüsnés] *s.* furia, frenesia, pazzia, *f.*
Fur'l, [feürl] *v. a.* (mar.) ammainare, serrare (le vele); piegare.
Fur'ling-line, [feürlíng-láine] *s.* (mar.) matafione, *m.*
Fur'long, [feürlóng] *s.* ottava parte d'un miglio, *f.*; stadio, *m.*
Fur'lough, [feürlö] *s.* permissione d'assenza; licenza, *f.*
Fur'lough, [feürlö] *v. a.* licenziare, congedare.
Fur'menty, [feürménté] *s.* farinata, *f.*
Fur'nace, [feürnése] *s.* fornace, *f.*; forno grande, *m.*
Fur'nish, [feürnísc] *v. a.* fornire, provvedere, addobbare (una casa).
Fur'nisher, [feürníscieür] *s.* fornace, provveditore, *m.*
Fur'niture, [feürníteür] *s.* guarnitura, *f.*; fornimento, *m.*; addobbi, mobili, *m. pl.*
Furr', [feür] *v. a.* (mar.) dolblare.
Fur'rier, [feürrieür] *s.* pellicciaio, pellicciaio, *m.*
Fur'rery, [feürrieüre] *s.* pellicceria.

Fur'row , [feürö] <i>s.</i> solco; fosso, fossatello, <i>m.</i>	Fu'rylike , [füreläiche] <i>adj.</i> come una furia, arrabbiato.	stagno ; anfanamento, <i>m.</i> ; ampollosità, <i>f.</i>
Fur'row , [feürö] <i>v. a.</i> solcare, assolare; rugare.	Fur'ze , [feürze] <i>s. (bot.)</i> ginestrono, <i>m.</i>	Fus'tigate , [feüstighöte] <i>v. a.</i> frustare, sferzare.
Fur'ry , [feüre] <i>adj.</i> coperto di pelliccia.	Fur'zy , [feürze] <i>adj.</i> pieno di ginestroni.	Fustiga'tion , [feüstighäscieün] <i>s.</i> storzata, bastonatura, <i>f.</i>
Fur'ther , [feürth'eür] <i>adj. & adv.</i> ulteriore; di là; di più, più avanti, più innanzi, più oltre, ancora.	Fusca'tion , [feüschäscieün] <i>s.</i> oscurità, <i>f.</i> ; oscuramento, <i>m.</i>	Fustila'rian , [feüstilörian] <i>s.</i> briccone, furfante, <i>m.</i>
Fur'ther , [feürth'eür] <i>v. a.</i> avanzare, assistere, aiutare; promuovere.	Fus'cons , [feüschöns] <i>adj.</i> fosco, oscuro.	Fus'tiness , [feüstines] <i>s.</i> mucidezza, muffa, <i>f.</i> ; tanfo, <i>m.</i>
Fur'therance , [feürth'eüräns] <i>s.</i> aiuto, <i>m.</i> ; assistenza, <i>f.</i> ; avanzamento, progresso, <i>m.</i>	Fuse' , [füze] <i>v. a.</i> fondere; -, <i>v. n.</i> liquefarsi, struggersi; dilatarsi.	Fus'ty , [feüste] <i>adj.</i> mucido, muffato.
Fur'therer , [feürth'eüräur] <i>s.</i> promotore; protettore, <i>m.</i>	Fusee' , [füzi] <i>s.</i> fuso; scoppietto, <i>m.</i> ; (<i>watch.</i>) piramide, <i>f.</i>	Fu'tile , [fütil] <i>adj.</i> futile, frivolo.
Fur'thermore , [feürth'eürmöre] <i>adv.</i> di più, oltre; oltre a ciò.	Fusibil'ity , [füzibilité] <i>s.</i> fusibilità, <i>f.</i>	Futill'ity , [fütilité] <i>s.</i> leggerezza, vanità, garrulità, <i>f.</i>
Fur'thermost , [feürth'eürmöst] <i>s.</i> lontanissimo; at -, al più tardi.	Fu'sible , [füzibl'] Fu'silla , [füzille] <i>adj.</i> fusibile, fusile.	Fut'tooka , [feütöke] <i>s. pl. (mar.)</i> braccioli, <i>m. pl.</i>
Fur'theat , [feürth'eüt] <i>adj.</i> il più lontano, lontanissimo, remotissimo; at -, al più tardi.	Fusil' , [füxil] <i>s.</i> fucile, focile; schioppo, <i>m.</i>	Fu'ture , [füteür] <i>adj.</i> futuro, che verrà; -, <i>s.</i> futuro, avvenire, <i>m.</i>
Fur'tive , [feürtiv] <i>adj.</i> furtivo, di furto; segreto.	Fusilier' , [füsilire] <i>s.</i> archibussiere, schioppettiere, fuciliere, <i>m.</i>	Fu'turely , [füteürlé] <i>adv.</i> in futuro, per l'avvenire.
Fur'tively , [feürtivlé] <i>adv.</i> furtivamente; segretamente.	Fu'sion , [fügeüne] <i>s.</i> fusione, liquefazione, <i>f.</i>	Futurit'ion , [fütiuriäscieün] <i>s.</i> tempore futuro, avvenire, <i>m.</i>
Fur'nele , [füreünel] <i>s.</i> furuncolo, ciccone, <i>m.</i>	Fuss , [föus] <i>s.</i> fracasso, strepito, <i>m.</i>	Futar'ity , [fütiärité] <i>s.</i> tempo futuro, avvenire, <i>m.</i>
Fu'ry , [füre] <i>s.</i> furia, frenesia; ira, stizza, <i>f.</i> ; impeto, furora, <i>m.</i>	Fust , [föust] <i>s.</i> fusto, <i>m.</i> ; odore muffato, <i>m.</i>	Fuss' , [föüz] <i>v. n.</i> scoppiettare, scoppiarsi; saltarsi.
	Fus'tian , [feüstian] <i>adj.</i> di frastagno; ampolloso; -, <i>s.</i> frastagno; ampolloso, <i>m.</i>	Fuss'ball , [feüsböl] <i>s.</i> vecchia (<i>f.</i> fungo).
		Fuss'le , [föüz'l] <i>v. a.</i> inebriare.
		Fy' , [fai] (<i>inf. oibö!</i>) - <i>for shame!</i> deh vergognatevi!

G.

G, seguito dalle vocali a, o, u, e dalle consonanti t e r, si pronunzia in inglese come in italiano: *gate*, porta, ec. Seguito da e, i, y, in tutte le parole derivate dal latino ha il suono di *dg* dolce: *gem*, gemma, ec.; mentre che in quelle derivate dalle lingue celtiche suona duro, come *gha* *ghi* in italiano: *get*, ottenere; *give*, dare, ec. In fine di parola o di sillaba ha il suono duro: *negligent*, negligente, ec. Seguito da n è muto; *gnat*, zanzara, ec. *Gh* in principio di sillaba è duro, come *gh* italiano: *ghost*, spirito; ec. In mezzo, ed alla fine di sillaba è muto: *thought*, pensiero; *high*, alto ec. Nelle parole *laugh*, riso, *cough*, tosse, *rough*, ruvido, *tough*, tigiloso, e *enough*, abbastanza, *gh* prende il suono di *f*.

Gab', [gäb] *s.* muso, ceffo; ciccalio, *m.*
Gab', [gäb] *v. n.* cicalare.
Gab'ardine, [gäbürdine] *s.* palandrano, gabbano, *m.*
Gab'ble, [gäbl'] *s.* chiacchieria, cialra, *f.*; garrimento, *m.*
Gab'ble, [gäbl'] *v. n.* cicalare, barbagliare.

Gab'bler, [gäblöur] *s.* ciarlone, ciarliero, *m.*
Gab'bling, [gäbling] *s.* cicalamento, cicalio; susurro, *m.*
Ga'bel, [ghäbäl] *s.* gabella; tassa, imposizione, *f.*
Ga'beler, [ghäbälöur] *s.* gabelliere, *m.*
Ga'bion, [ghäbieün] *s. (mil.)* gabbione, *m.*
Gabionade, [ghäbieünäde] *s. (mil.)* gabbionata, *f.*
Ga'ble, [ghäbl'] **Ga'ble-end**, [ghäbl'änd] *s.* gronda, *f.*; tetto, *m.*

Gad', [gäd] *s.* pezzo d'acciajo; bulino, *m.*
Gad', [gäd] *v. n.* andare qua e là; girare; *to - abroad*, *to - about*, vagabondare, vagare; *to - up and down*, andar ramingo.

Gad'about, [gädäbäüt] *s.* donna che va vagando, *f.*
Gad'dar, [gädäur] *s.* vagabondo, perdigiorno, *m.*
Gad'ding, [gädüing] *s.* vagare, vagamento, *m.*
Gad'dingly, [gädüinglé] *adv.* in modo vagabondo.
Gad'dy, [gädüdi] *s.* tafano, *m.*
Gad', [gäd] *s.* uncino, graffio, *m.*
Gad'ler, [gädölur] *s.* buen com-

pagno; vecchio nome rustico; compadre, *m.*

Gad'fies, [gäd'f] *s. pl.* sproni d'acciajo per i galli, *m. pl.*; chiave da tendere la balista, *f.*

Gag', [gäg] *s.* sbarra, *f.*; impedimento, *m.*

Gag', [gäg] *v. n.* porre in bocca una sbarra.

Gage', [ghödge] *s.* pegno, *m.*; cortia; staza, *f.*

Gage', [ghödge] *v. n.* impegnare; dare in pegno, stazare.

Ga'ger, [ghödgeür] *s.* misuratore, *m.*

Gag'gle, [gäg'l] *v. n.* gridare (come fa un'oca).

Gag'gling, [gäg'gling] *s.* grido d'oca, *m.*

Ga'ety, [ghöité] *s.* gioja, gajanza, letizia, *f.*

Ga'ly, [ghöls] *adv.* giojamente, gajamente; allegramente.

Gain', [ghöns] *s.* guadagno, lucro, profitto, *m.*

Gain', [ghöns] *v. n.* guadagnare; acquistare, far acquisto, meritare; ottenere; -, *v. n.* avanzarsi; impadronirsi; aggrasarsi; *to - the day*, guadagnare la battaglia; *to - one's end*, c-

- tenere l'intento, riuscire; venire a capo; *to - ground*, avere il vantaggio; *to - over*, persuadere, convertire.
- Gain'able**, [ghəneəbl] *adj.* ottenibile, impetrabile.
- Gain'er**, [ghəneə] *s.* guadagnatore, *m.*
- Gain'ful**, [ghənefʊl] *adj.* lucrativo, vantaggioso, profittevole, fruttuoso; utile.
- Gain'fully**, [ghənefʊli] *adv.* profittevolmente, vantaggiosamente; utilmente.
- Gain'fulness**, [ghənefʊlnəs] *s.* guadagno, profitto, lucro, vantaggio, *m.*
- Gain'iving**, [ghəneɪvɪŋ] *s.* presentimento, *m.*
- Gain'less**, [ghəneləs] *adj.* disvantaggioso, inutile.
- Gain'lessness**, [ghəneləsnəs] *s.* inutilità, *f.*
- Gain'ly**, [ghəneli] *adv.* destramente, prontamente, facilmente.
- Gain'say**, [ghənesə] *v. a.* contraddire; opporsi, contrariare, contrastare.
- Gain'sayer**, [ghənesəɔ] *s.* contraddittore; oppositore, *m.*
- Gain'saying**, [ghənesəɪŋ] *s.* contraddizione, *f.*
- Gal'rish**, [ghərɪʃ] *adj.* fastoso, pomposo, splendido, sfoggiato.
- Gal'rishness**, [ghərɪʃnəs] *s.* fasto, sfoggio, *m.*; stravaganza, *f.*
- Gal't**, [ghəlt] *s.* andamento, portamento, *m.*; aria, *f.*
- Gal'ters**, [ghəltə] *s. pl.* ghetto, uose, *f. pl.*
- Gal'a**, [ghola] *s.* gula, *f.*; banchetto, *m.*
- Gal'axy**, [ghələks] (*astr.*) galassia, via lattea *f.*
- Gal'banum**, [gəlbənum] *s.* galbano, *m.*
- Gale'**, [ghəle] (*mar.*) *s.* vento fresco, *m.*
- Gal'eas**, [gəliəs] *s.* galeazza, *f.*
- Gal'iot**, [gəliət] *s.* galeotta, *f.*
- Gal'l**, [gəol] *s.* fiele; *fig.* odio, rancore, *m.*
- Gal'l**, [gəol] *v. a.* scorticare, tormentare, molestare, infastidire, offendere; - *v. n.* tormentarsi, affliggersi.
- Gallant'**, [gəllənt] *s.* zerbino, innamorato, smante, *m.*
- Gall'ant**, [gəllənt] *adj.* galante, attillato, elegante, gentile, onesto, bravo, vigoroso; - *man*, *s.* galantuomo, *m.*
- Gall'antly**, [gəlləntli] *adv.* galantemente, cortesemente, galantemente, bravamente.
- Gall'antness**, [gəlləntnəs] *s.* galanteria, garbatezza, *f.*
- Gall'antry**, [gəlləntri] *s.* galanteria, *f.*; coraggio, *m.*; bravura, *f.*; valore, *f.*
- Gall-bladder**, [gəlb-lædə] *s.* vescica del fiele, *f.*
- Gal'leon**, [gəliəun] *s.* galeone, *m.*
- Gal'lery**, [gəliəri] *s.* galleria, loggia, *f.*; andito, *m.*
- Gal'ley**, [gəli] *s.* galea, galea, *f.*
- Gal'ley-slave**, [gəli-əsləv] *s.* galeotto, forzato, *m.*
- Gal'lie**, [gəlii] *s.* gallico, francese, *adj.* gallico, francese.
- Gal'lieism**, [gəliiəzəm] *s.* gallicismo, *m.*
- Galligaskins**, [gəliɡəskɪnz] *s. pl.* calzoni grandi, *m. pl.*
- Gallima'tia**, [gəliməʃiə] *s.* anfanamento, discorso confuso, *m.*
- Gallimaufry**, [gəliməʃri] *s.* cibreo, manicaretto di più vivande riscaldate, *m.* (poco usato.)
- Gal'liot**, [gəliiət] *vedi* Galiot.
- Gal'lipot**, [gəlipət] *s.* alberello, *m.*
- Gal'l-nut**, [gəl-nəʊt] *s.* nocce di galla; galluzza, *f.*
- Gal'lon**, [gəliun] *s.* misura di quattro boccali, *f.*
- Galloon'**, [gəliun] *s.* gallone, *m.*; guarnizione, *f.*
- Gal'lop**, [gəliup] *s.* galoppo, il galoppare, *m.*; *to go a -*, galoppare; *to go a full -*, correre a briglia sciolta.
- Gal'lop**, [gəliup] *s.* galoppare, correre.
- Gal'loper**, [gəliupe] *s.* galoppatore, *m.*
- Gal'loping**, [gəliupɪŋ] *s.* galoppare, *m.*; galoppata, *f.*
- Gal'lows**, [gəliu] *s.* piccolo cavallo inglese, ronzino, *m.*
- Gal'lows**, [gəliu] *s. pl.* forca, *f.*; patibolo, *m.*
- Gal'lowses**, [gəliuəs] *s. pl.* brotella, cinghia, *f.*
- Gal'lows-tree**, [gəliuəstri] *vedi* Gallows.
- Galeche'**, [gəliʃ] *s.* galoscia, soprascarpa, *f.*
- Galvan'ic**, [gəlvənɪk] *adj.* galvanico.
- Gal'vanism**, [gəlvənɪzəm] *s.* galvanismo, *m.*
- Gal'vanise**, [gəlvənəɪz] *v. a.* galvanizzare.
- Gamash'es**, [gəməʃəs] *s.* specie di ghetto corte rustico, *f.*
- Gambade'**, **Gamba'do** [gəmbədə] *s.* uosa, *f.*; stivaletto, *m.*
- Gam'ble**, [gəmbli] *v. n.* giocare, barare, mariolare.
- Gam'bler**, [gəmbliə] *s.* giuocatore; scroccocone, *m.*
- Gam'bling-house**, [gəmbliŋ-haʊs] *s.* casino da giocare, *m.*; bisca, biscazza, *f.*
- Gamboge'**, [gəmbʊdʒ] *s.* gommagutte, *f.*
- Gam'bol**, [gəmbɔl] *s.* salto, scambiotto, *m.*
- Ga'mbol**, [gəmbɔl] *v. n.* saltarellare.
- Gam'brel**, [gəmbriəl] *s.* gamba deretana (d'un cavallo), *f.*
- Game'**, [ghəme] *s.* giuoco; scherzo, passatempo, *m.*; caccia, selvaggina, *f.*; *to make - of*, beffare.
- Game'**, [ghəme] *v. n.* giocare; biscazzare; scherzare.
- Game'-cock**, [ghəme-kɔk] *s.* gallo di combattimento, *m.*
- Game'-keeper**, [ghəme-ki:pə] *s.* guardiano di caccia, *m.*
- Game'-some**, [ghəmesəm] *adj.* giocoso, allegro, giocondo.
- Game'-somenly**, [ghəmesəmli] *adv.* giocosamente, scherzosamente.
- Game'-someness**, [ghəmesəmni] *s.* scherzo, trastullo, *m.*; baje, *f.*
- Game'-ster**, [ghəmeʃtə] *s.* giocatore, biscazziero, *m.*
- Ga'-ming**, [ghəmiŋ] *s.* giuoco; il giocare, il biscazzare, *m.*
- Ga'ming-house**, [ghəmiŋ-haʊs] *s.* biscazza, bisca, *f.*
- Ga'ming-table**, [ghəmiŋ-təbl] *s.* tavola da giuoco, *f.*
- Gam'mer**, [gəmə] *s.* vecchia donna rustica, *f.*
- Gam'mon**, [gəməun] *s.* presciotto, sbaraglino, *m.*
- Gam'tat**, [gəmeʊt] *s. (mss.)* solfa, solfa, *f.*
- Gan'der**, [gənde] *s.* maschio dell'oca, *m.*
- Gang'**, [gəŋ] *s.* truppa, banda, società, *f.*
- Gang'-beard**, [gəŋ-bɔ:de] *s.* (*mar.*) tavola da sbarco, *f.*
- Gan'gion**, [gəŋgiun] *s.* (*anat.*) ganglionato, [gəŋgrinɔt] *v. a.* cancrenare.
- Gan'grene**, [gəŋgrine] *s.* (*med.*) cancrena, *f.*
- Gan'grene**, [gəŋgrine] *v. n.* incancrenare, incancrenarsi.
- Gan'grenous**, [gəŋgrineʊs] *adj.* cancrenoso.
- Gan'g-way**, [gəŋg-uei] *s.* (*mar.*) passavanti d'una nave da guerra, corridore, *m.*
- Gang'-week**, [gəŋg-ueik] *s.* settimana delle Rogazioni, *f.*
- Gant'let**, **gant'lope**, [gəntli:t] *s.* punizione militare in cui il colpevole riceve un colpo di sferza da ciascuna soldato della fila, *m.*
- Gant'lope**, [gəntli:p] *s.* bacchetta, *f. pl.* (*punizione*); *to run the -*, passar per le bacchette.
- Gan'sa**, [gənzə] *s.* oca selvatica, *f.*

GAOL', [dgòle] prigionie, f.; carcere, m.

GAOL'er, [dgòleur] s. guardiano delle prigioni, carceriere, m.

GAP', [gáp] s. apertura, crepatura; lacuna; breccia: deficienza, f.

GAP'e, [ghèpe] v. a. sbadigliare, creparsi, spaccarsi, aprirsi; *to - after*, desiderare, aspirare; *to - at*, guardare colla bocca aperta, desiderare; *to - for*, desiderare con avidità, bramare con ansietà.

GAP'er, [ghèpeur] s. che sbadiglia; che brama con ansietà.

GAP'ing, [ghèping] s. sbadigliamento, m.; fessura, crepatura, f.; *to stand -*, baloccare, frasteggiare.

GAP-toothed, [gáp-tùth'd] adj. sdentato.

GARB', [gàrb] s. vestimento, abito, m.; aria, maniera, f.; portamento, m.

GARB'age, [gàrb'edge] s. trippa, f. pl.; rifiuto, m.; spazzatura, f.

GARB'bi, [gàrb'l] s. a. scegliere, discernere, separare.

GARB'bler, [gàrb'blér] s. sceglitore, m.

GARB'bles, [gàrb'l's] s. pl. mondiglie, vagliature (di droghe ecc.), f. pl.

GARD'en, [gàrd'n] s. giardino, m.

GARD'en, [gàrd'n] v. a. coltivare [un giardino].

GARD'ener, [gàrd'neür] s. giardiniero, m.; giardiniera, f.

GARD'ening, [gàrd'ning] s. coltivazione di un giardino, f.

GARD'en-mould, [gàrd'n-möld] s. terra vegetabile, f.

GARD'en-plot, [gàrd'n-plöt] s. spartimento d'un giardino, m.

GARD'en-stuff, [gàrd'n-steüf] s. erbaggio, m.

GARE', [gàre] s. lana piena di zucchero, f.

GARG'arism, [gàrg'arizm] s. gargarismo, m.

GARG'arize, [gàrg'aríze] v. a. gargarizzare.

GARG'et, [gàrg'et] s. malattia nelle tette di vacca.

GARG'le, [gàrg'l] s. gargarismo, m.

GARG'le, [gàrg'l] v. a. gargarizzare.

GARG'ol, [gàrg'öl] s. lebbra dei porci, f. pl.

GAR'ish, [ghèrisc] adj. splendido, pomposo.

GAR'ishly, [ghèrisc'è] adv. splendidamente, pomposamente.

GAR'ishness, [ghèrisc'èness] s. pomposità, f.

GAR'land, [gàrländ] s. ghirlanda, f.

GAR'lic, [gàrlisc] s. aglio, m.

GAR'lic-eater, [gàrlisc-èteür] s. guidone, uomo basso, m.

GAR'lic-sauce, [gàrlisc-söse] s. agliata, f.

GAR'ment, [gàrmènt] s. abito, vestito, vestimento, m.

GAR'ner, [gàrneür] s. granajo, magazzino del grano, m.

GAR'ner, [gàrneür] v. a. accumulare, ammassare.

GAR'net, [gàrnèt] s. granato, m.; (mar.) carrucola, f.

GAR'nish, [gàrnisc] s. ornamento, m.; Ag. catene, f. pl.

GAR'nish, [gàrnisc] v. a. guarnire, ornare, abbellire; catenare.

GAR'nishment, [gàrnisc'mènt] s. ornamento, abbellimento, m.; (law.) citazione, f.

GAR'niture, [gàrnitceür] s. guarnitura, f.; fornimento, m.; addobbi, m. pl.

GAR'ran, [gàràn] garrom, [gàrön] s. cavallo montagnuolo, cavallino, m.

GAR'rot, [gàrrèt] s. solajo, m.; soffitta, f.

GAR'roted, [gàrrèt'd] adj. protetto da torri.

GARET'ter, [gàrrèt're] s. abitatore d'una soffitta, m.

GAR'ison, [gàriseün] s. guarnigione, f.; soldati, m. pl.

GAR'ison, [gàriseün] v. a. mettere guarnigione, presidiare; munire.

GARR'u'ity, [gàrrü'itè] s. garrulità, loquacità, ciarleria, f.

GARR'ulous, [gàrrü'elüs] adj. garrulo, loquace, ciarliero.

GARR'ulousness, [gàrrü'elüs'nès] vedi Garrulity.

GART'er, [gàrt'eür] s. legaccio, m.; giarrettiera, f.; knight of the - s. cavaliere della giarrettiera, m.

GART'er, [gàrt'eür] v. a. legare con un legaccio, legarsi i legaccioli.

GAS', [gàs] s. gas, gas, m.

GAS'con, [gàscheün] s. guascone, m.

GAS'conade', [gàscheün'ède] s. guasconata, f.; vanto, m.

GAS'conade', [gàscheün'ède] v. a. millantarsi, vantarsi.

GAS'sus, [ghàs-cièüs] adj. gassoso, gazzoso.

GASH', [gàsç] s. sfregio, taglio, m.; cicatrice, f.

GASH'ins, [gàsç'ins] s. pl. calzonigrandi, m. pl.; brachegrandi, f. pl.

GAS'-lamp, [gàs-lämp] s. lampada di gas, f.

GAS'-lanthorn, [gàs-lànteürn] s. lanterna di gas, f.

GAS'-lighting, [gàs-läit'ing] s. illuminazione di gas, f.

GAS'ometer, [gàs'ömèteür] s. gazzometro, m.

GASP', [gàsp] s. anelito, respiro, ansamento, m.; *to the last -*, fin all'ultimo respiro.

GASP', [gàsp] v. a. anelare, respirare con affanno; *to - after*, desiderare, bramare; *to - for life*, essere al punto di morte, essere agli estremi.

GASP'ing, [gàsp'ing] s. respiro con affanno, m.; respirazione, f.

GAS'pipe, [gàs-päipe] s. tubo, m.

GAS'tric, [gàs'tric] adj. gastrico, - juice, s. (med.) sugo gastrico, m.

GASTR'il'oquist, [gàstr'fl'oquist] s. ventriloquo, m.

GASTR'otomy, [gàstr'ötömè] s. (surg.) gastrotomia, f.

GATE, [ghète] s. porta, f.; portone, m.

GATE'-keeper, [ghète-chèpeür] s. s. guardaportone, portinajo, m.

GATE'-vein, [ghète-venè] s. (anat.) vena porta, f.

GATE'way, [ghèt'-uè] s. portone, passaggio, m.

GATH'er, [gàth'eür] s. cressa; riga, piega, f.

GATH'er, [gàth'eür] v. a. cogliere, raccogliere; rincorpare, piegare; concludere, inferire: v. a. accumularsi, assembrarsi, adunarsi; condensarsi; *to - breath*, respirare; *to - in the corn*, mettersi il grano; *to - dust*, impolverarsi; *to - flesh*, ingrassare, impinguarsi; *to - the grapes*, vendemmiare; *to - riches*, accumulare dovizie; *to - rust*, irrugginirsi; *to - strenght*, rinvergorirsi; *to - wealth*, accumulare ricchezza; *to - up*, ammassare, rilevare.

GATH'erer, [gàth'eüreür] s. raccogliatore, raccogliatore, m.; - of corn, mettitore, m.; - of grapes, vendemmiatore, m.; - of taxes, collettore di tasse, m.

GATH'ering, [gàth'eür'ing] s. collezione, f. coglimento, m.; *to make a -*, fare una collezione.

GAUD', [göd] s. ornamento, abbigliamento, m.

GAUD', [göd] v. a. rallegrarsi, divertirsi.

GAUD'ery, [göd'eüre] s. vestire pomposo; fasto, m.

GAUD'ily, [göd'ilè] adv. fastosamente, sfoggiatamente.

GAUD'iness, [göd'inèss] s. sfoggio, fasto, m.; ostentazione, m.

GAUD'ing, [gödè] adj. pomposo, fastoso.

GAGE', [gödge] s. misura, f.

GAGE', [gödge] v. a. misurare.

GAG'ger, [gäid'geür] s. misuratore di liquidi, m.

GAG'ging, [göid'ging] s. il misurare, m.

GAUNT', [gäntè] adv. magro, affilato, smunto.

GAUNT'let, [gänt'let] s. guastello di ferro, manopola, f.

Gaunt'ly, [gäntlé] *adv.* magra-
mente, sottilmente.
Gaunt'ness, [gäntnēs] *s.* ma-
grezza, *f.*
Gause, [gōze] *s.* velo, *m.*; toc-
ca, *f.*
Gav'el, [gävvl] *s.* dogana, tassa, *f.*
Gav'elkind, [gävëlcaind] *s.* spar-
timento uguale di terreno fra
tutti i figli per consuetudine
speciale della contea di Kent, *m.*
Gave'lok, [ghëvelōc] *s.* stanga
di ferro, *f.*
Gav'et, [gävöt] *s.* sorta di ballo, *f.*
Gawk, [gōc] *s.* uccello, sciocco,
minchione, *m.*
Gaw'ky, [gōché] *adj.* sciocco,
balocco. (listo)
Gaw'y, [ghé] *adj.* gaio, gioioso,
Gaw'ety, [ghëté] *s.* gioja, ga-
jezza, allegrezza, *f.*
Gaw'ly, [ghelē] *adv.* gajamente,
gioiosamente, allegramente.
Gaw'ness, [ghënēs] *s.* giocondità,
gioja, *f.*
Gaw'some, [ghëseüm] *adj.* gajo,
gioioso, allegro.
Gaze, [ghëze] *s.* sguardo fisso, *m.*
Gaze, [ghëze] *v. n.* guardare fis-
samente.
Gaze'ful, [ghëzëfü] *adj.* riguar-
dante fissamente.
Gaze'hound, [ghëzehäound] *s.*
levriere, *m.*
Gazel, [ghëzël] *s.* gazzella, *f.*
Gaze'ment, [ghëzemënt] *s.* sguar-
do fisso, *m.*
Ga'zer, [ghëzëür] *s.* spettatore,
contemplatore, *m.*
Gazette, [gäzët] *s.* gazetta, *f.*
Gazetteer, [gäzëtëür] *s.* gazzet-
tiere; scrittore di novelle, *m.*
Ga'sing-stock, [ghëzing-stōc] *s.*
obbietto di sprezzo; spetta-
colo, *m.*
Gear, [ghëre] *s.* vestimenti, mo-
bili. *m. pl.*; roba *f.*; *head*,
cuffia, *f.*
Geese, [ghisë] *pl.* di Goose.
Gel'atine, **Gelat'ineus**, [dgëla-
tāine] *adj.* gelatino-
so.
Geld, [ghëld] *v. a. reg. & irr.*
(*gell. gell*) castrare; scemare;
troncare.
Geld'er, [ghëldëür] *s.* castrapor-
celli, castraporci, *m.*
Geld'ing, [ghëlding] *s.* cavallo ca-
strato, *m.*
Gel'id, [dgëlid] *adj.* gelido, go-
lato, freddo.
Gel'id'ity, [dgëliditē] *s.* freddo
eccessivo, gelo, *m.*
Gel'ly, [dgëlé] *vedi* Jelly.
Gem, [dgēm] *s.* gemma, *f.*
Gem, [dgēm] *v. a.* adornare di
gemme; *v. n.* germogliare.
Gemellip'arous, [dgëmöllipärëüs]
adj. partoriente gemelli.
Gem'inate, [dgëminētē] *v. a.*
geminare; raddoppiare.

Gemina'tion, [dgëminēscieün] *s.*
geminazione, *f.*; raddoppiamen-
to, *m.*
Gem'ini, [dgëminai] *s. (astr.)* ge-
mini, *m. pl.*
Gem'ineus, [dgëmineüs] *adj.*
geminio.
Gem'iny, [dgëminē] *s.* gemelli,
m. pl. pajo, *m.*; coppia, *f.*
Gem'meus, **Gem'my**, [dgëmäus,
dgëmē] *adj.* gemmeo.
Gen'er, [dgëndëür] *s.* genere, *m.*
Gen'er, [dgëndëür] *v. a.* gene-
rare; *-v. n.* ingenerarsi, accop-
piarsi.
Genealog'ical, [dgëniälōgicäl]
adj. genealogico.
Genealog'ist, [dgëniälōdgist] *s.*
genealogista, *m.*
Genealog'ogy, [dgëniälōdgē] *s.* ge-
nealogia, *f.*
Gen'erable, [dgënërabl] *adj.* ge-
nerabile.
Gen'eral, [dgënërä] *adj.* gene-
rale, universale, comune; *-s.*
maggior parte, *f.*; tutto, *m.*; *in*
-in generale.
Gen'eral, [dgënërä] *s.* genera-
le, *m.*
Generalis'simo, [dgënërällisimō]
generalissimo, *m.*
General'ity, [dgënërälitē] *s.* ge-
neralità, maggior parte, *f.*
Generaliza'tion, [dgënërälizä-
cieün] *s.* riduzione ad un ge-
nere, *m.*
Gen'erализe, [dgënërälizē] *v. a.*
generalizzare.
Gen'erally, [dgënëräle] *adv.* ge-
neralmente, universalmente.
Gen'erallness, [dgënërälnēs] *s.*
generalità.
Gen'oralskip, [dgënërälskip] *s.*
generalato, *m.*
Gen'erality, [dgënërälitē] *s.* ge-
neralità, totalità *f.*
Gen'erant, [dgënërän] *s.* prin-
cipio generativo, *m.*
Gen'erate, [dgënëräte] *v. a.* ge-
nerare, produrre, cagionare.
Genera'tion, [dgënërescieün] *s.*
s. generazione, produzione, raz-
za, *f.*
Gen'erative, [dgënërätiv] *adj.*
generativo, generante.
Gene'rator, [dgënëräteür] *s.*
generatore, creatore; prin-
cipio, *m.*
Gener'ical, **Gener'ic**, [dgënëri-
cäl, dgënëric] *adv.* generico.
Gener'ically, [dgënëricälē] *adv.*
in modo generico.
Generous'ity, [dgënërositē] *s.* ge-
nerosità, liberalità, *f.*
Gen'erous, [dgënëreüs] *adj.* ge-
neroso, magnanimo, liberale.
Gen'erously, [dgënëreüslē] *adv.*
generosamente, nobilmente, li-
beralmente.
Gen'erousness, [dgënëreüsnēs]
s. generosità, *f.*

Gen'esia, [dgënesiä] *s.* genesi *f.*
Gen'et, [dgënet] *s.* ginnetto, *m.*
Geneth'l'ical, [dgënth'läifcäl]
adj. genetliaco, di natività.
Geneth'liacs, [dgënth'läics] *s.*
pl. oroscopo, *m.*
Gene'va, [dgëniä] *s.* liquore
estratto dal ginepro, *m.*
Gen'ial, [dgëniäl] *adj.* geniale,
naturale, giocondo, allegro,
Gen'ially, [dgëniälē] *adv.* genial-
mente, *in* modo geniale, natural-
mente.
Genic'ulated, [dgëničiuletäd]
adj. genicolato, nodoso.
Gen'ital, [dgënitäl] *adj.* genitale;
naturale.
Gen'itals, [dgënitä] *s. pl.* parti
genitali, *f. pl.*
Gen'iting, [dgënitig] *s.* pomo
primiticcio, *m.*
Gen'itiv, [dgënitiv] *s. (gr.)* ge-
nitivo, *m.*
Gen'itor, [dgënitör] *s.* genitore,
padre, *m.*
Gen'iture, [dgënitöür] *s.* gene-
razione, nascita, *f.*
Ge'nius, [dgëniüs] *s.* genio, spi-
rito, talento, carattere, *m.*
Gen'ile, [dgënilē] *adj.* gentile,
grazioso, elegante, cortese.
Gen'ilely, [dgënilēlē] *adv.*
gentilmente, graziosamente, e-
legantemente, cortesemente.
Gen'ileness, [dgënilenēs] *s.*
gentilezza, bella maniera, cor-
tesia, *f.*
Gen'tian, [dgënasiän] *s. (bot.)*
genziana, *f.*
Gen'tile, [dgëntäilē] *s.* gentile;
pagano, *m.* (*gano*)
Gen'tilish, [dgëntilish] *adj.* pa-
ganissimo, paganesimo, *m.*
Gen'tilism, [dgëntilism] *s.* gen-
tilismo, paganesimo, *m.*
Gen'tilist'ious, [dgëntiliscieüs]
adj. gentilizio.
Gen'tility, [dgëntilitē] *s.* gen-
tilità, gentilezza, nobiltà, *f.*
Gen'tilize, [dgëntiläizē] *v. n.* vi-
vere da pagano.
Gen'tle, [dgëntl] *adj.* dolce, pia-
cevole, benigno, domestico, man-
sueto.
Gen'tlefolk, [dgëntl'fōche] *s.*
gente nobile, nobiltà, *f.*
Gen'tleman, [dgëntl'män] *s.* gen-
tiluomo, *m.*
Gen'tlemanlike, [dgëntl'män-
läche] **Gen'tlemanly**, [dgëntl'-
mänlē] *adj.* da gentiluomo
Gen'tleness, [dgëntl'nēs] *s.* gen-
tilezza, cortesia, dolcezza, amo-
revolezza, bontà.
Gen'tleship, [dgëntl'scip] *s.* gra-
zia, affabilità, *f.*
Gen'tlewoman, [dgëntl'ouū-
män] *s.* gentildonna, damigeli-
la, *f.*
Gen'tly, [dgëntlē] *adv.* dolce-
mente, gentilmente, benigna-
mente.

Gen'try, [dgèntre] *s.* persone qualificate, *f.*; *pl.* gentiluomini, *m. pl.*
Genuef'ion, [dgèniüf'escieün] *s.* genuflessione, *f.*
Gen uine, [dgèniün] *adj.* vero, naturale, proprio.
Gen uinely, [dgèniünlé] *adv.* veramente, naturalmente.
Gen uinness, [dgèniünnés] *s.* purità, realtà, autenticità, *f.*
Geocen'tric, [dgiosèntric] *adj.* geocentrico.
Geode', [dgiodé] *s.* (min.) geode, *f.*
Geodet'ic, **Geodet'ical**, [dgiodët-ic, dgiodet'icäl] *adj.* geodetico.
Geognost, [dgionöst] *s.* geognosta, *m.*
Geognos'tic, [dgionöstic] *adj.* geognostico.
Geog'rapher, [dgiögrafeür] *s.* geografo, *m.*
Geograph'ical, [dgiögräfcäl] *adj.* geografico.
Geograph'ically, [dgiögräfcälé] *adv.* in modo geografico.
Geog'raphy, [dgiögräfé] *s.* geografia, *f.*
Geolog'ical, [dgiölödgcäl] *adj.* geologico.
Geol'ogist, [dgiölödgist] *s.* uno versato in geologia, *m.*
Geol'ogy, [dgiölödgs] *s.* geologia, *f.*
Ge'omancer, [dgiömänsür] *s.* geomante, *m.*
Ge'omancy, [dgiömänsé] *s.* geomanzia, *f.*
Geoman'tic, [dgiömäntic] *adj.* geomantico.
Geom'eter, [dgiömiteür] *s.* geometro, geometra, *m.*
Geomet'ral, [dgiömiträl] *adj.* geometrico.
Geomet'rical, [dgiömétricäl] *adj.* geometrico, di geometria.
Geomet'rically, [dgiömétricälé] *adv.* geometricamente.
Geomet'rician, [dgiömitriscian] *s.* geometra, *m.*
Geom'etrize, [dgiömitraize] *v. n.* geometrizzare, fare da geometra.
Geom'etry, [dgiömitré] *s.* geometria.
Geopon'ical, [dgiöpönicäl] *adj.* geponico, d'agricoltura.
Geopon'ics, [dgiöpönics] *s. pl.* scienza dell'agricoltura, *f.*
George', [dgeorge] *s.* brown -, pane bigio, *m.*
Georg'ic, [dgeorgic] *adj.* georgico, agricolo.
Georg'icium sidus, [dgeördgi-cheüm saidés] *s.* Urano (piaceta), *m.*
Gerani'um, [dgiärenieüm] *s.* (bot.) geranio, *m.*
Gerfal'con, [dgèrfäuc'n] *s.* girfalco, *m.*

Germ', [dgëurm] *s.* germe, germoglio, *m.*
Ger'man, [dgëurmän] *s.* cugino germano, *m.*; cugina germana, *f.*
German'der, [dgëurmändür] *s.* (bot.) camedrio, *m.*; querciuola, *f.*
Ger'manism, [dgëurmänisüm] *s.* germanismo, *m.*
Ger'min, [dgëürmín] *s.* germogliamento, *m.*
Ger'minate, [dgëürminöte] *v. n.* germogliare.
Germi'nation, [dgëürminöscieün] *s.* germinazione, *f.*
Ger'und, [dgëreünd] *s.* (gr.) gerundio, *m.*
Gest', [dgöst] *s.* gesto, fatto glorioso, *m.*; pompa, *f.*
Gesta'tion, [dgöstäscieün] *s.* gestazione, gravidanza, gravidanza, *f.*
Ges'tatory, [dgöstätöüré] *adj.* che si può portare.
Ges'tic, [dgöstic] *adj.* storico.
Gestic'ulate, [dgöstichülate] *v. n.* gesticulare, far troppi gesti.
Gesticula'tion, [dgöstichülate-scieün] *s.* gesticulazione, *f.*; gesticulare, *m.*
Gestic'ulator, [dgöstichülateür] *s.* quello che gestisce, *m.*
Gestic'ulatory, [dgöstichülateüré] *adj.* rappresentato da gesti.
Ges'ture, [dgöstcür] *s.* gesto, atto delle membra, *m.*; postura, *f.*
Get', [ghöt] *v. a. irr.* (got, got) guadagnare, ottenere, acquistare, impetrare, ricevere, meritare, impadronirsi, prendere, pigliare, impegnare; -, *v. n. irr.* venire, arrivare, aver ricorso; *to - the better*, aver la superiorità, aver vantaggio; *to - children*, generar figliuoli; *to - clear*, sbrigarli, liberarsi, *to - cold*, pigliare un'infezione; *to - a fall*, cascare, cadere; *to - footing*, stabilirsi; *to - friends*, farsi amici; *to - a habit*, prendere un'usanza; *to - as ill*, *habit*, prendere un cattivo abito; *to - by heart*, imparare a memoria; *to - home*, arrivare a casa; *to - one's lesson*, imparare la sua lezione; *to - to be made*, far fare, comandare, ordinare; *to - money*, guadagnare danari; *to - money of one*; ricevere danari da uno; *to - a name*, acquistare fama, mettersi in credito; *to - one's pardon*, ottenere la grazia d'alcuno; *to - a place*, trovare un impiego; *to - ready*, apparecchiare, preparare; *to - one's self ready*, apparecchiarsi; *to - riches*, acquistare ricchezza; *to - rid of*,

disfarsi, distrigarsi; *to - to shore*, sbarcare, *to - a thing done*, far fare una cosa; *to - the victory*, guadagnare la vittoria; *to - well again*, ristabilirsi; *to - a wife*, prender moglie, sposarsi; *to - above*, superare, vincere; *to - abroad*, pubblicare, divulgare, promulgare; *to - away*, andare via, ritirarsi; *to - before*, prevenire, precedere; *to - down*, scendere, tranguciare; *to - from*, andare via, cavare da; *to - in*, entrare, fare entrare; *to - into*, entrare, insinuarsi, seguire; *to - off*, scappare, fuggire; *to - off from*, smontare da; *to - on*, montare, mettere; *to - out*, uscire, far uscire, cavare; *to - over*, sormontare, superare, passare avanti, avanzare, vincere; *to - through*, traversare, investigare; *to - together*, mettere insieme, adunare, radunare, accozzare, radunarsi, unirsi; *to - up*, levare, alzare, levarsi; *to - up again*, rifarsi, ripigliar le forze; *to - up to*, avanzare; *to - upon*, montare.
Get'ter, [ghetür] *s.* guadagnatore, acquirettore, *m.*
Get'ting, [gheting] *s.* acquisto, lucro, *m.*
Gew'gaw, [ghiugö] *s.* babbola, *f.*; cose da nulla, *f. pl.*
Ghast'ful, [gästfül] *adj.* triste, malinconico, spaventevole, orribile.
Ghast'fully, [gästföle] *adv.* squalidamente, orrendamente.
Ghast'liness, [gästlinés] *s.* vista spaventevole, *m.*; squalidità, vista orrenda, *f.*
Ghast'ly, [gästlé] *adj.* squallido, orrendo.
Gher'kin, [ghëürchün] *s.* cetriolino, *m.*
Ghost', [göste] *s.* spirito *m.*; anima dei morti, ombra, *f.*; *to give up the -*, render l'anima.
Ghostlike, [göstelaiche] *adj.* pallido, smorto.
Ghost'liness, [göstelinés] *s.* tendenza spirituale, *f.*
Ghost'ly, [göstelé] *adj.* spirituale.
Giant', [dgäiant] *s.* gigante, *m.*
Giantess, [dgäiantés] *s.* gigantesca, *f.*
Giantlike, **Giantly**, [dgäiantlaiche, dgäiantlé] *adj.* gigantesco, giganteo.
Giantship, [dgäiantscíp] *s.* fama eccessiva, *f.*
Gib', **gibbe'**, [ghíb] *s.* animale vecchio, *m.*; rozza, *f.*
Gib'ber, [ghíber] *v. n.* parlare confusamente, borbottare, borbottare.
Gib'berish, [ghíberisc] *s.* gergo, *m.*; gramuffa, *f.*; *to talk -* parlare in gergo.

Gib'bet, [dgi'bët] s. forca, f.
 Gib'bet, [dgi'bët] v. a. impiccare, appiccare, appendere.
 Gib'ble-gab'ble, [ghi'bli-gäbli] s. cicalamento, m.
 Gibbos'ity, [ghi'bös'ite] s. scriigno, m.; gobba, curvità, f.
 Gib'bous, [ghi'bëus] adj. gibboso, gibbuto; scrignuto, curvo.
 Gib'bousness, [ghi'bëüenés] s. convessità; prominenza, gobba, f.
 Gib'cat, [ghi'b-cät] s. vecchio gatto, m.; vecchia gatta, f.
 Gib'e, [dgaibe] s. beffa, burla, f.; scherno, disprezzo, m.
 Gib'e, [dgaibe] v. a. & n. beffare, burlare, schernire.
 Gib'ber, [dgaibeür] s. beffatore, burlatore, schernitore, m.
 Gib'bly, [dgaibing] adv. sprezzosamente, con disprezzo, ironicamente.
 Gib'blots, [dgi'blets] s. pl. frataglie (dell'occhio ecc.), f. pl.
 Gid'dily, [gidilé] adv. inconsideratamente, negligenemente, trascuratamente.
 Gid'diness, [gidinés] s. capogiro, m.; vertigine, incostanza, f.
 Gid'dy, [ghidé] adj. vertiginoso, incostante.
 Gid'dy-brained, Gid'dy-headed, [gidé-bränd, gidé-hääd] adj. scervellato; leggiero, incostante.
 Gid'dy-paced, [ghidé-päs'd] adj. inconsiderato, imprudente.
 Gid'dy-pate, [ghidé-päte] s. minchione, sciocco, m.
 Gier'eagle, [dgire'igle] s. specie di aquila, f.
 Gift, [ghift] s. dono, talento, m.; facoltà, f.; *new year's* -, strenna, f.; capo d'anno, m.
 Gift'ed, [ghiftäd] adj. donato, dotato.
 Gig', [ghig] s. ruzzola, trottola, f.; palco; biroccio, m.
 Gigant'ean, Gigant'ic, [dgaigäntiän, dgaigäntic] adj. gigantesco, di gigante.
 Gig'gle, [ghigl] v. n. gignare, sghignazzare.
 Gig'gler, [ghigleür] s. gignatore, m.
 Gig'gling, [ghigling] s. gignetto, sghignazzamento, gigno, m.
 Gig'-mill, [ghig-mil] s. gualchiera, f.
 Gig'lot, gig'lot, [ghiglet, ghiglot] s. donna lasciva, f.; -, adj. lascivo, incostante.
 Gig'ot, [dgigheut] s. coscia; gamba, f.
 Gild', [ghild] v. a. reg. & irr. (*gilt, gill*) dorare, indorare.
 Gil'der, [ghildëür] s. indoratore, m.

Gil'ding, [ghilding] s. doratura, f. indoramento, m.
 Gill', [ghil] s. edera; bevanda di birra e d'edera, f.; -s. pl. branchie (di pesci), f. pl.
 Gilly'flower, [dgiliflaür] s. leucojo, m.
 Gilt', [ghilt] s. doratura, f.; indoramento, m.
 Gilt', [ghilt] adj. dorato, indorato (*vedi* to Gild).
 Gilt'head, [ghilt-häd] s. dorado, m.; orata, f. (pesce).
 Gim', [dgim] adj. galante; pulito, bello.
 Gim'blet, [ghimlët] s. succhio, succhiello, punteruolo, m.
 Gim'crack, [dgimcräk] s. meccanismo volgare, m.; chiappola, bazzecola, f.
 Gim'let, [ghimlët] *vedi* Gim'blet.
 Gimmel, [ghimäl] s. lavoro unito le cui parti si muovono l'una dentro l'altra, come anelli uniti &c., m.
 Gim'mal, [ghimäl] adj. che consiste di anelli uniti.
 Gimp', [ghimp] s. merletto, m.
 Gin', [dgin] s. trappola; stiacia, f.; ginepro, liquore, m.
 Gin'ger, [dgindgeür] s. zenzero, zenzero, gengiovo, m.
 Gin'gerbread, [dgindgeürbräd] s. bericoccolo, confortino, m.
 Gin'gerbreadbaker, [dgindgeürbräd-bächeür] Gin'gerbread-maker, [dgindgeürbräd-mächeür] s. bericocolajo, confortinajo, m.
 Gin'gerly, [dgindgeürlé] adv. dolcemente; pian piano.
 Gin'gerness, [dgindgeürnäs] s. delicatezza; tenerezza, f.
 Gin'gival, [dgindgaiväl] adj. appartenente alle gengie.
 Gin'gle, [dgingl'] s. tintinnio, tintinno, m.
 Gin'gle, [dgingl'] v. n. tintinnire, tintinnare; risuonare.
 Gin'gling, [dgingling] s. tintinnio, tintinno, m.
 Gin'net, [dginët] s. bidetto, ronzone, m.
 Gip'sy, [dgipsé] s. zingara; volpaccia, f.
 Gir'asol, [dgirasöl] s. girasole; opale, m.
 Gird', [gheürd] s. beffa, burla, f.; scherno, m.
 Gird', [gheürd] v. a. reg. & irr. (*girt; gird*) cingere, circondare; beffare, burlare.
 Gir'der, [gheürdeür] s. trave maestra, f.
 Gir'ding, [gheürding] s. coperta, f.
 Gir'dle, [gheürdl'] s. cintura, chiusura; zona, f.
 Gir'dle, [gheürdl'] v. a. cingere,

re, circondare, rinchiudere; atorniare.
 Gir'dle-belt, [gheürdl'-bëlt] s. cinturino, cintolo, m.
 Gir'dler, [gheürdleür] s. facitore di cinture; venditore di cinture, m.
 Girl', [gheürle] s. ragazza, zitella, donzella, f.
 Girl'ish, [gheürlic] adv. di ragazza, donzellesco, fanciullesco, vivace.
 Girl'ishly, [gheürlicsele] adv. da ragazza, donzellescamente, a modo di zittella.
 Girt', [gheürt] Girth, [gheürth'] s. cinghia, cintura, f.
 Girt', [gheürt] Girth, [gheürth'] v. a. cinghiare, cingere; legare.
 Girth'-leather, [gheürth'-lëth'-eür] s. sopraccinghia, sopraccigna, f.
 Give', [ghiv] v. a. irr. (*gave; given*) dare, donare, conferire, vendere; -, v. a. irr. liquefarsi; ammolirsi, rilasciare, consentire; *to - alms*, fare limosine; *to - battle*, dare la battaglia; *to - a call*, chiamare, invitare, visitare; *to - in charge*, incaricare, commettere, ordinare; *to - content*, contentarsi; *satisfare; to - credit*, prestar fede, fare credito, credere; *to - a description*, descrivere, dipingere; *to - ear*, dare orecchio, ascoltare; *to - evidence*, render testimonianza; *to - a fall*, fare cascare, abbattere; *to - fire*, tirare, sparare; *to - a guess*, indovinare, conghietturare; *to - ground*, retrocedere, ritirarsi, fuggire; *to - hearting*, dare udienza; *to - head*, badare, stare attento; *to - hopes*, promettere; *to - joy*, felicitare, congratularsi; *to - judgment*, pronunziare la sentenza; *to - leave*, dare licenza, permettere; *to - like for like*, render la pariglia; *to - a look*, dare un'occhiata; osservare, mirare, esaminare; *to - in one's name*, dare il proprio nome; *to - one's mind*, applicarsi, affezionarsi; *to - notice*, avvertire, fare sapere; *to - oath*, proporre il giuramento; *to - place*, dare luogo, cedere; *to - a push*, dare una spinta, spingere; *to - the slip*, scappare, salvarsi; *to - suck*, allattare; *to - thanks*, render grazie, ringraziare; *risalutare; to - trouble*, impacciare, incomodare, molestare; *to - in one's verdict*, dar la propria voce, dar il suffragio; *to - warning*, avvertire, far sapere; *to - way*, cedere, abbandonarsi; *to - again*, rendere, restitui-

re; to - away, rimettere, cedere, concedere; to - back, rendere, restituire; to - forth, pubblicare, promulgare, divulgare; to - one's self for, passarsi, riputarsi; to - in, cedere, ridursi; to - into, entrare, consentire, adottare; to - off, discontinuare, desistere; to - out, distribuire, dare; pubblicare, divulgare; to - over, tralasciare, lasciare, desistere, finire; to - one's self to, applicarsi, attaccarsi; to - up, cedere, abbandonare, rendersi.

Giv'er, [gihv'eur] *s.* donatore, distributore, *m.*

Giv'ing, [gihv'ing] *s.* donazione, *f.*; dono, *m.*

Giz'ard, [giz'eurd] *s.* ventriglio, *m.*

Glab'reous, [gläbreüs] *adj.* liscio.

Gla'cial, [gläscäl] *adj.* glaciale; gelato, diacciato.

Gla'ciate, [gläsciate] *v. a.* agghiacciare, congelare.

Gla'cia'tion, [gläsciesciün] *s.* agghiacciamento, *m.*; congelazione, *f.*

Gla'cier, [gläscieur] *s.* campo di ghiaccio, *m.*; massa di ghiaccio, *f.*

Gla'cious, [gläscieüs] *adj.* glaciale, somigliante al ghiaccio.

Gla'cis, [gläcis] *s.* spalto; (*fort.*) pendio, *m.*

Glad', [gläd] *adj.* contento, lieto, allegro; to make -, rallegrare.

Glad', [gläd] **Glad'den**, [gläd'n] *v. a.* rallegrare.

Glad'der, [gläd'eur] *s.* rallegratore, *m.*

Glade', [gläde] *s.* viale d'alberi, entrata, *f.*

Gla'diator, [glädieteur] *s.* gladiatore, *m.*

Glad'ly, [glädle] *adv.* di buon grado, con piacere, volentieri.

Glad'ness, [gläd'näs] *s.* gioia, gaiezza, *f.*

Glad'some, [glädseüm] *adj.* gioioso, giocondo, allegro.

Glad'somely, [glädseümlä] *adv.* gioiosamente.

Glad'someness, [glädseümnäs] *s.* allegria, *f.*; piacere, *m.*; allegrezza, *f.*

Gla'ir, [gläre] *s.* albume, *m.*; chiara d'uovo, *f.*

Gla'ir, [gläre] *v. a.* impiastriare con l'albume d'uovo.

Gla'nce, [glänse] *s.* occhiata, *f.*; raggio di luce, baleno, *m.*; at the first -, a prima vista.

Gla'nce, [glänse] *v. a.* raggciare; dar un'occhiata, occhiare; to - upon, scorrere; to - as one upon, dare un'occhiata.

Glan'cingly, [glänsinglä] *adv.* leggiatamente, alla sfuggita.

Gland', [gländ] *s.* glandula, ghiandola, *f.*

Glan'ders, [gländeurs] *s. pl.* stranguglioni (de' cavalli), *m. pl.*

Glandif'erous, [gländif'reüs] *adj.* ghiandifero.

Glan'dule, [gländüle] *s.* glanduletta, *f.*

Glandulos'ity, [gländiülösité] *s.* collezione di glandule, *f.*

Glan'dulous, [gländiüleüs] *adj.* glanduloso.

Glar'e, [gläre] *s.* luce soverchia, occhiata che penetra, occhiata feroce, *f.*

Glar'e, [gläre] *v. a.* splendere, scintillare, fiammeggiare; abbagliare; occhiare ferocemente.

Gla'reous, [glärieüs] *adj.* viscido, mucilaginoso.

Gla'ring, [gläring] *adj.* manifesto, evidente.

Gla'ringly, [gläringlä] *adv.* evidentemente.

Gla'sier, [glägeur] *vedi* Glazier.

Glass', [gläs] *s.* vetro; bicchiere; specchio, *m.*

Glass', [gläs] *v. u.* invetriare, incassare in vetro, invetriare.

Glass'-blower, [gläs-blöeur] *s.* vetrajo, *m.*

Glass'-bottle, [gläs-böt'l] *s.* fiasco di vetro, *m.*; bottiglia, *f.*

Glass'-furnace, [gläs-feürnäs] *s.* fornace da vetraja, *f.*

Glass'-grinder, [gläs-gräindeur] *s.* lisciatore di vetri, *m.*

Glass'-house, [gläs-haüse] *s.* vetraja, fabbrica de' vetri, *f.*

Glas'siness, [gläsinsäs] *s.* levigatezza, *f.*

Glass'-maker, [gläs-mächeur] *s.* vetrajo, bicchierajo, *m.*

Glass'-man, [gläs-män] *s.* venditore di vetrame, *m.*

Glass'-metal, [gläs-mëtäl] *s.* vetro in fusione, *m.*

Glaas'-shop, [gläs-sciöp] *s.* bottega di vetrajo, *f.*

Glaas'-work, [gläs-ouère] *s.* vetraja; fabbrica di vetro, *f.*

Glas'sy, [gläsé] *adj.* vitreo, invetriato; fragile.

Glauc'o'ma, [gläucöma] *s. (med.)* glaucoma, *m.*; cateratta, *f.*

Glauc'ous, [gläucheüs] *adj.* di color verde di mare.

Gla've, [gläve] *s.* spada, *f.*; coltellaccio, *m.*

Gla'ver, [gläveur] *v. a.* adulare, accarezzare; lusingare.

Gla'verer, [gläveüreür] *s.* adulatore, *m.*

Gla'se, [gläze] *v. a.* invetriare; verniciare, inverniciare; smaltare; lisciare.

Gla'son, [gläs'n] *adj.* che somiglia al vetro.

Gla'sier, [glägeur] *s.* vetrajo, *m.*

Gla'sing, [gläzing] *s.* invetramento, *m.*

Gleam', [glime] *s.* raggio; fulmine, *m.*

Gleam', [glime] *v. a.* risplendere, scintillare, sfavillare.

Glea'my, [glime] *adj.* scintillante, sfavillante.

Gleam', [glime] *s.* spigolatura, raccolta laboriosa, *f.*

Gleam', [glime] *v. a.* spigolare, raccogliere; (*vime.*) raspolare.

Glea'ner, [glimeür] *s.* spigolatore, raccoglitore, *m.*

Glea'ning, [glimeüring] *s.* spigolatura, *f.*; spigolare, *m.*

Glebe, [glibe] *s.* zolla, gleba, *f.*; terreno, suolo, *m.*

Gle'by, [glibé] *adj.* zollosa.

Glede', [glide] *s.* nibbio, *m.*

Glee, [gli] *s.* gioia, gaiezza, *f.*; giubilo, *m.*

Glee'ful, [glifül] *adj.* gioioso, gaio, allegro.

Glee'fulness, [glifülnäs] *s.* allegrezza, gioia, *f.*

Gleek', [gliehe] *s.* musica, *f.*; musico, *m.*; burla, beffa, *f.*

Gleek', [gliehe] *v. a.* beffare, burlare.

Glee'man, [glimän] *s.* musico, *m.*

Glee'some, [glieüm] *adj.* gioioso, allegro, lieto.

Gleet', [glite] *s.* puzzo, *m.*; marciume, *m.*

Gleet', [glite] *v. a.* docciaire, colare; suppurare.

Gleet'ry, [glité] *adj.* icoroso, sieroso.

Glen', [glän] *s.* valle, vallata, *f.*

Glib', [glib] *adj.* liscio, lusinga.

Glib', [glib] *v. a.* castrare, lisciare.

Glibly, [glible] *adv.* correntemente, con facilità.

Glib'ness, [glibnäs] *s.* volubilità, facilità, prestezza, *f.*

Glide', [gläide] *v. a.* scorrere, passare leggermente.

Glim'mer, [glimeür] *s.* luce debole, *f.*; splendore debole, *m.* (*vime.*) mica, *f.*

Glim'mer, [glimeür] *v. a.* tralucere, trasparire.

Glim'mering, [glimeüring] *s.* luce debole.

Glimpse', [glimpe] *s.* barlume, balenamento, *m.*

Glin', [glin] *s.* lanterna cieca, *f.*

Glin'tem, [glin'tem] **Glin'ter**, [glinteur] *v. a.* splendere, scintillare, brillare.

Glin'ter, [glinteur] *s.* splendore; lustro, *m.*

Glitter, [gl'it'eur] v. n. rilucere, brillare.
Glittering, [gl'it'eur'ing] adj. lucente, risplendente, scintillante.
Glitteringly, [gl'it'eur'ingl'e] adv. splendidamente, con splendore.
Gloat, [glôte] v. n. guardar sottocchi.
Globated, [glôbetéd] adj. globoso, sferico, rotondo.
Globe, [glôbe] s. globo, m.; sfera, f.
Globesome, [glôbôs'e] adj. globoso, sferico.
Globosity, [glôbôs'it'e] s. globosità, sfericità, f.
Globous, [glôbûs] adj. globoso, sferico, rotondo.
Globular, [glôbulâr] vedi Globulous.
Globule, [glôbiûle] s. globetto, piccol globo, m.
Globulous, [glôbulûs] adj. globuloso.
Glomerate, [glômerôte] v. n. aggomitolare, accumulare.
Glomeration, [glômerôs'ciûn] s. l'aggomitolare, m.; accumulazione, f.
Glomerous, [glômerûs] adj. aggomitolato, conglomerato.
Gloom, [glûm] s. oscurità, tristezza, f.
Gloom, [glûm] v. n. divenir oscuro; essere tristo.
Gloomily, [glûmil'e] adv. oscuramente; tristemente.
Gloominess, [glûminê] s. oscurità, tristezza, malinconia, f.
Gloom'y, [glûm'e] adj. oscuro, nuvoloso, tristo, malinconico.
Gloria'tion, [glôriôs'ciûn] s. vanto, trionfo, m.
Glorifica'tion, [glôrif'ic'esciûn] s. glorificazione, f.; glorificazione, m.
Glorify, [glôrifai] v. a. glorificare, celebrare; *to - one's self*, glorificarsi, vantarsi.
Glorious, [glôriûs] adj. glorioso, nobile, famoso, illustre.
Gloriously, [glôriûs'le] adv. gloriosamente, nobilmente, illustremente.
Glo'ry, [glôre] s. gloria; fama, rinomanza; celebrità; aureola, f.
Glo'ry, [glôre] v. n. gloriarci, vantarsi, lodarsi.
Gloss, [glôze] v. a. adulare, carezzare.
Gloss, [glôs] s. glosa, f.; commento; lustro, liscio, m.
Gloss, [glôs] v. a. glossare, far glose; lustrare, pulire.
Glossarist, [glôs'arist] **Gloss'er**, [glôs'er] s. glossatore; interprete, m.

Glossary, [glôs'ar'e] s. glossario, m.
Glossiness, [glôs'inê] s. pulimento, m.; pulitura, f.
Glossographer, [glôsôgrafeur] s. glossografo, glossatore, m.
Glossography, [glôsôgrafe] s. glossografia, f.
Glossy, [glôs'e] adj. liscio, pulito, lucido.
Glottis, [glôtta] s. (anat.) glottide, f.
Glove, [glôve] s. guanto, m.; *to be hand and - with one*, essere amicissimi.
Gloves, [glôve] v. a. mettere i guanti.
Glover, [glôveur] s. guantajo, m.
Glow, [glô] s. ardore, splendore, m.; vivezza, f.
Glow, [glô] v. n. rosseggiare; esser infocato, esser infiammato.
Glow'ing, [glô'ing] adj. rosseggiante, ardente, infocato; -, s. roventezza, f.; ardore, fuoco, m.
Glow'ingly, [glô'ingl'e] adv. ardentemente, splendidamente.
Glow-worm, [glô-ou'urm] s. verme lucente, m.
Glose, [glôze] s. adulazione, lusinga, f.
Glose, [glôze] v. a. adulare, carezzare; lusingare.
Glo'zer, [glôzeur] s. adulatore, m.
Glo'zing, [glô'zing] s. adulazione, f.; lusingheria, f.
Glue, [glû] s. colla, f.; cemento, m.
Glue, [glû] v. a. incollare, appiccicare con colla; unire.
Glue'-boller, [glû-boileur] s. fabbricatore di colla, m.
Glue'r, [glû'er] s. uomo che incolla, m.
Glue'y, [glû'e] **Glue'ish**, [glû'isc] adj. tenace, viscoso, glutinoso.
Glum, [glûm] adj. arcigno, ritroso, cagnesco; grave.
Glum'y, [glûm'e] adj. torbido, brusco, oscuro.
Glut, [glût] s. satollezza; abbondanza, f.
Glut, [glût] v. a. inghiottire, satollare, saziare; *to - one's self with*, satollarsi; impinzarsi.
Glutinate, [glût'inête] v. a. incollare.
Glutina'tion, [glût'in'esciûn] s. incollamento, m.
Glutinosity, [glût'inôs'it'e] s. glutinosità, viscosità, f.
Glutinous, [glût'inûs] adj. glutinoso, viscoso; tenace.
Glutinousness, [glût'inûs'nê] s. viscosità, f.

Glutton, [glêuteûn] s. ghiotto, goloso, mangione, m.
Gluttonise, [glêuteûn'ize] v. a. mangiare assai.
Gluttonous, [glêuteûnûs] adj. ghiotto, ingordo, goloso.
Gluttonously, [glêuteûnûs'le] adv. ghiottamente, golosamente, avidamente.
Gluttony, [glêuteûn'e] s. ghiottornia, ingordezza, ingordigia, f.
Glyn, [glîn] s. valle, vallata, f.
Glyptographic, [glîptografic] adj. glittografico.
Glyptography, [glîptograf'e] s. glittografia, f.
Gnarl, [nârl] v. n. borbottare, mormoreggiare.
Gnarled, [nârl'ed] adj. nodoso.
Gnash, [nâse] v. a. & m. digrignare i denti, stridere, ringhiare.
Gnash'ing, [nâs'ing] s. stridere dei denti, m.
Gnat, [nât] s. moscerino, m.
Gnat-snapper, [nât-snâpeur] s. monachino, m. (uccello).
Gnaw, [no] v. a. & m. rodere, rosicchiare.
Gnaw'er, [no'er] s. roditore, che rosicchia, m.
Gnaw'ing, [nô'ing] s. rodimento, m.; roditura, f.
Gnome, [nôm] s. gnomo, m.
Gnomon, [nômôn] s. gnomone, m.
Gnomon'ios, [nômôn'ios] s. pl. arte di fare oriuoli a sole, f.
Go, [gô] v. m. irr. (*went*; *gone*) andare, camminare, passare, partirsi; *to - a-foot*, andare a camminare a piedi; *to - ashore*, approdare, sbarcare; *to - about the bush*, andar per ambage; *to - with child*, essere gravida; *to - halves with one*, andare di metà con uno, spartire con uno; *to - a journey*, fare un viaggio; *to - near*, avvicinarsi; *to - to service*, mettersi a servire; *to - shares*, spartire, dividere; *to - about a thing*, mettersi a fare qualche cosa; *to - upon tick*, pigliare a credito; *to - according to the times*, accomodarsi al tempo, temporeggiare; *to - about*, fare il giro di; mettersi a fare, intraprendere, tentare, intrigarsi; *to - abroad*, uscire, divenir pubblico; *to - against*, opporsi; *to - along*, andare via; *to - aside*, andare a parte; ritirarsi; *to - astray*, uscire di via, sviarsi; *to - asunder*, separarsi, spartirsi; *to - away*, andare via, partirsi; *to - away with*, portare via, togliere; *to - backward*, andare a ritroso; *to - before*, andare avanti, precedere;

to - behind, andare dietro, seguitare; to - between, interporre, accomodare, conciliare; to - beyond, trapassare, sorpassare; to - by, passare vicino, scorrere, regolarsi; to - down, scendere; piacere, approvare; to - for, andare a cercare, passare per; to - forth, uscire; mostrarsi; to - forward, avanzare; fare progressi; to - from, lasciare, disdirsi; to - in, entrare; to - in and out, aver l'entrata; to - off, lasciare, scoppiare, vendersi, uscire di vita, morire; to - on, avanzare, continuare, attaccare; to - out, uscire, spengersi; to - over, traversare, attraversare; to - round, andare in ronda, circolare; to - to, arrivare, montare, impegnarsi; go to! animo! coraggiosi! to - through, passare per; to - together, andare in compagnia; to - under, sopportare, perire; to - up, scendere, alzarai; to - up and down, andare qua e là; to - upon, fondare, stabilire, intraprendere; to - with, accompagnare; to - without, soddisfarsi, contentarsi.

Goat', [gōde] s. pungiglione, stimolo, m.

Goat', [gōde] v. a. punzecchiare, pungere; stimolare, eccitare.

Goat', [gōle] s. termine, m.; meta, f.; segno, intento, m.

Goat', [gōre] vedi Gore.

Goat', [gōte] s. capra, f.; he -, s. becco, m.; young -, s. capretto, cavretto, m.

Goat'-herd, [gōte-heurd] s. caprajo, m.

Goat'-ish, [gōtisc] adj. di becco; lascivo.

Goat'-skin, [gōte-schīn] s. pelle caprina, f.

Goats'-milk, [gōte's-milk] s. latte di capra, m.

Goats'-rue, [gōte's-rū] s. capraria: capraggine, f.

Gob', [gōb] Gob'-bet, [gōbēt] s. boccone, pezzo, m.

Gob'-bet, [gōbēt] v. a. inghiottire a grossi bocconi.

Gob'-ble, [gōbl'] v. a. ingozzare, ingorgiare.

Gob'-bler, [gōbleūr] s. ghiottone, mangione, m.

Go'-between, [gō-bitūne] s. mediatore, mezzano, conciliatore, m.

Gobl'et, [gōblēt] s. ciotola, tazza, f.; bicchiere, m.

Gobl'in, [gōblīn] s. larva, ombra, f.; spirito, fantasma, m.

Go-by', [gō-bāi] s. sotterfugio, artificio, m.; astuzia, f.

Go-cart, [gō-cārt] s. carruccio, m.

God', [gōd] s. Dio, Iddio, m.

God'-child, [gōd-ciaild] s. figlioccio, m.; figlioccia, f.

God'-daughter, [gōd-doteūr] s. figlioccia, f.

God'-dess, [gōdēs] s. dea, f.

God'-desalike, [gōdēsalaiche] adj. come una divinità.

God'-father, [gōd-fāth'eūr] s. patrino, compare, m.

God'-head, [gōdhēd] s. divinità, f.; Dio, m.

God'-less, [gōdlēs] adj. ateo, empio.

God'-lessness, [gōdlēsness] s. empietà, f.

God'-like, [gōdlaiche] adj. divino, celeste; eccellente.

God'-lily, [gōdlilē] adv. religiosamente, piamente.

God'-liness, [gōdlinēs] s. divozione, pietà, f.

God'-ling, [gōdliŋ] s. divinità piccola; innamorata, f.

God'-ly, [gōdlē] adj. divoto, pio, religioso.

God'-ly, [gōdlē] adv. divotamente, piamente, religiosamente.

God'-mother, [gōd-mōth'eūr] s. matrigna, santola, f.; to be -, tenere un fanciullo a battesimo.

God'-ship, [gōdscīp] s. essenza di Dio; divinità, f.

God'-son, [gōdseūn] s. figlioccio, m.

God'-ward, [gōdōweurd] adv. verso Iddio.

God'-wit, [gōdōwīt] s. francollino, m. (uccello).

Go'-er, [gōeūr] s. ambulante, camminatore, m.; -s and comers, quelli che vanno e vengono.

Gog', [gōg] s. fretta, f.; to be a-gog for, aver gran voglia di, desiderare ardentemente. (volgare.)

Gog'-gle, [gōg'l'] v. m. guardare di traverso, guardare biecamente.

Gog'-gle-eyed, [gōg'l'-āi'd] adj. guercio, bieco, stralunato.

Go'-ing, [gōiŋg] s. andare, m.; andatura, f.; passo, m.

Gold', [gōld] s. oro, m.; moneta, f.

Gold'-beaten, [gōld-bit'n] adj. coperto d'oro, dorato.

Gold'-beater, [gōld-biteūr] s. battiloro, m.

Gold'-bound, [gōld-baūnd] adj. fregiato d'oro.

Gold'-coast, [gōld-cōste] s. parte della costa d'Africa ove si trova dell'oro, f.

Gold'-coin, [gōld-cōin] s. moneta d'oro, f.

Gold'-dust, [gōld-deūst] s. polvere d'oro, f.

Gold'en, [gōld'n] adj. d'oro, ec-

cellente; - rule, s. regola del tre, f.

Gold'-finch, [gōld-fīnsc] s. calderino, cardellino, m.

Gold'-finer, [gōld-faineūr] s. affinatoro d'oro, m.

Gold'-fish, [gōld-fisc] Golden'-fish, [gōldēn-fisc] s. pesce piccolo di color arancio.

Gold'-hammer, [gōld-hāmmeūr] s. rigogolo, m.

Gold'-lace, [gōld-lēse] s. trina lavorata d'oro, f.

Gold'-leaf, [gōld-life] s. oro battuto in foglie, m.

Gold'-mine, [gōld-māine] s. miniera d'oro, f.

Gold'-paper, [gōld-pēpeūr] s. carta indorata, f.

Gold'-sand, [gōld-sānd] s. sabbia d'oro, f.

Gold'-smith, [gōldsmith] s. orafo, m.

Gold'-weight, [gōldōwēte] s. peso d'oro, m.

Gold'-wire, [gōldōwāire] s. filo d'oro, m.

Gome', [gōme] s. grasso, untume (della ruota), m.

Gond'ola, [gōndola] s. gondola, f.

Gondeller', [gōndolire] s. gondoliere, barcajuolo, m.

Gone', [gōn] part. (del v. to Go) far - in years, avanzato in età, attempato; I must be -, bisogna che me ne vada; get you -, andatevene.

Gon'falon, [gōnfālōn] Gon'fanon, [gōnfanōn] s. gonfalone, m.; bandiera, f.

Gonorrhea's, [gōnorria] s. gonorrrea, f.

Good', [gūd] adj. buono, benigno, virtuoso, favorevole, convenevole; - by, - bye, addio; all in - time, ogni cosa a suo tempo; in - earnest, in sul serio; a - deal, molto; a - while, a pezzo, tempo lungo; a - while ago, già da gran tempo; as - as, tanto quanto, come; - breeding, s. civiltà, educazione, f.; - luck, s. prosperità, buona ventura, f.; - will, s. buona volontà, benevolenza, f.; -, s. bene, vantaggio, profitto, m.; -, s. pl. beni, effetti, m. pl.; mercanzia, f. pl.

Good', [gūd] adv. bene, giustamente; to make -, compensare, remunerare, provare, giustificare; to think -, approvare, acconsentire.

Good'-condit'ioned, [gūd-cōditiōnēd] adj. ben condizionato.

Good'-fri'day, [gūd-frāide] s. Venerdì santo, m.

Good-hu'mor, [gūd-hiūmeūr] s. buonumore, m.; allegria, f.

Good-hu'mored [gūd-hiūmeūr'd] *adj.* gioioso, allegro, lieto.
Good-hu'moredly [gūd-hiūmeūr'dle] *adv.* gioiosamente, allegramente.
Good-li'king [gūd-lāiching] *s.* approvazione, *f.*; assenso, *m.*
Good'liness [gūdlīnēs] *s.* bellezza, eleganza, *f.*
Good'ly [gūdle] *adj.* bello, vago; splendido.
Good'man [gūdmān] *s.* buon uomo, padrone, *m.*
Good-na'ture [gūd-nēteūr] *s.* bontà; umanità, *f.*
Good-na'tured [gūd-nēteūr'd] *adj.* di buon cuore, benigno.
Good-na'turedly [gūd-nēteūr'dle] *adv.* benignamente.
Good'ness [gūdnēs] *s.* bontà, benignità, affabilità, *f.*
Good'turn [gūd-teūr] *s.* servizio; favore, *m.*
Good'-wife [gūd-ōūaife] *Good'-woman* [gūd-ōūonmān] *s.* padrona di casa, *f.*
Good'-will [gūd-ōūil] *s.* benevolenza, bontà, *f.*
Good'y [gūde] *s.* buona donna, madonna, *f.*
Goose [gūse] *s.* (goose, *pl.*) oca, *f.*; (tail) quadrello, *m.*; green, *s.* papero, *m.*
Goose'berry [gūzbeūrē] *s.* uva spina, *f.*
Goose'berry-bush [gūzbeūrē-būse] *s.* pianta dell'uva spina, *f.*
Goose'-oap [gūse-cāp] *s.* balordo, minchione, *m.*
Goose'-foot [gūse-fūt] *s.* belladonna, *f.*
Goose'-giblets [gūse-gīblēts] *s. pl.* regali d'oca, *m. pl.*
Goose'-grass [gūse-gras] *s.* meliloto, tribolo, *m.*
Goose'-pen [gūse-pēn] *s.* stalla dell'oca, *f.*
Goose'-quill [gūse-quīl] *s.* canna della penna, *m.*
Gorb'ellied [gōrbēlīd] *adj.* grasso, panciuto. (*volgare*)
Gorb'elly [gōrbēlē] *s.* grossa pancia, *f.* (*volgare*)
Gor'cock [gōrcōc] *s.* gallo di montagna, *m.*
Gor'crow [gōrcrō] *s.* cornacchia, *f.*
Gore [gōre] *s.* sangue, sangue quagliato, *m.*; punta di camicia, *f.*
Gore [gōre] *v. a.* punzecchiare, stilletare, trafiggere.
Gorge [gōrge] *s.* gola, *f.*; gozzo, orso, *m.*; to cast the -, vomitare.
Gorge [gōrge] *v. a.* satollare, impinzare, saziare; to - one's self, empirsi la pancia.
Gor'geous [gōrdgeūs] *adj.* fastoso, pomposo.

Gor'geously [gōrdgeūsle] *adv.* fastosamente, sontuosamente.
Gor'geousness [gōrdgeūsnes] *s.* magnificenza, pompa, *f.*; splendore, fasto, *m.*
Gor'get [gōrdgēt] *s.* gorgiera, gorgierina, *f.*
Gor'gon [gōrgōn] *s.* (myth.) gorgone, *f.*
Gorgo'nian [gōrgōniān] *adj.* simile al gorgone.
Gor'mand [gōrmānd] *s.* ghiottone, mangione, *m.*
Gor'mandise [gōrmāndaize] *v. a.* mangiare avidamente; esser dedito alla gola.
Gor'mandiser [gōrmāndaizeūr] *s.* ghiotto, ghiottone, mangione, *m.*
Gor'mandizing [gōrmāndāizing] *s.* ghiottoneria, ghiottonia, golosità, *f.*
Gorse [gōrse] *s.* ginestrone, *m.*
Gor'y [gōrē] *adj.* coperto di sangue.
Gos'hawk [gōshōc] *s.* avvoltojo, *m.*
Gos'ling [gōsling] *s.* papero, *m.*
Gos'pel [gōspēl] *s.* vangelo, evangelio, *m.*
Gos'pel [gōspēl] **Gos'pelize** [gōspēlaize] *v. a.* evangelizzare, predicare il vangelo.
Gos'pellare [gōspēlare] *adj.* teologico.
Gos'peller [gōspēleūr] *s.* uno che predica il vangelo.
Gos'samer [gōsameūr] *s.* filamenti di S. Maria, *m. pl.*
Gos'samery [gōsameūre] *adj.* leggiero, sottile.
Gos'sip [gōsīp] *s.* compare, *m.*; comare, *f.*
Gos'sip [gōsīp] *v. a.* ciarlare, cicalare, tracannare.
Gos'siping [gōsīping] *s.* cicalamento, *m.*; ciarleria, *f.*
Gossoon [gōsūn] *s.* ragazzo; servo, *m.*
Goth'ic [gōth'ic] *adj.* Gotico.
Gouge [gūdge] *s.* scarpello a doccia, *m.*
Gourd [gūrd] *s.* zucca, *f.*
Gour'diness [gōūrdīnēs] *s.* enfiato nelle gambe de' cavalli, *m.*
Gour'dy [gūrdē] *adj.* enfiato, grosso.
Gout [gāūt] *s.* gotta, podagra, *f.*; - in the hips, sciatica, *f.*
Gout [gū] *s.* gusto.
Gout'y [gāūtē] *adj.* gottoso, podagroso.
Gove [gōve] *s.* mucchio (di fieno), *m.*; bica, *f.*
Gove [gōve] *v. a.* ammucchiare, ammassare, ammonticare.

Govern [geūveūr] *v. a. & n.* governare, regolare, reggere.
Governable [geūveūrabi] *adj.* docile, trattabile.
Governance [geūveūrnanse] *s.* governo, *m.*; condotta, *f.*
Governante [geūveūrnanē] *s.* governatrice, tutrice, *f.*
Governess [geūveūrnes] *s.* direttrice, insegnatrice, *f.*
Government [gheūveūrnmēt] *s.* governo, reggimento, *m.*; amministrazione, *f.*
Governor [gheūveūrneūr] *s.* governatore, direttore, *m.*
Gown [gāūn] *s.* veste, roba, gonna; toga, *f.*; morning -, veste da camera, zimarra, guarnacca, *f.*
Gowned [gāūn'd] *adj.* vestito di toga, togato.
Gownman [gāūnmān] *s.* uomo togato, *m.*; persona di toga, *f.*
Grable [grābl] *v. a.* palpare, palpeggiare; -, *v. n.* giacere disteso.
Grace [grēse] *s.* grazia, bontà; virtù, *f.*; favore; perdono, *m.*; leggiadria, *f.*; at meals, ringraziamento, *m.*; days of -, giorni di grazia, *m. pl.*; say to -, benedire la tavola.
Grace [grēse] *v. a.* abbellire, ornare, favorire.
Graced [grēs'd] *adj.* bello, vago; virtuoso.
Grace'ful [grēsēfūl] *adj.* grazioso, leggiadro, elegante, amabile.
Grace'fully [grēsēfūle] *adv.* con grazia, elegantemente.
Grace'fulness [grēsēfūlnes] *s.* gentilezza; leggiadria, venustà, eleganza, *f.*
Grace'less [grēsēlēse] *adj.* sgraziato, sfacciato; empio, scellerato.
Grace'lessly [grēsēlēsele] *adv.* sfacciatamente, scelleratamente.
Grace'lessness [grēsēlēsele] *s.* empietà; scelleratezza, *f.*
Graces [grēsez] *s. pl.* grazie, *f. pl.*
Grac'ile [grāsīl] *adj.* gracile, sottile; debole.
Grac'ilent [grāsīlēnt] *adj.* magro, macilento, smunto.
Grac'il'ity [grāsīlīte] *s.* gracilità, sottigliezza; debolezza, *f.*
Grac'ious [grāsēciūs] *adj.* grazioso, benevolo; favorabile, favorevole.
Grac'iously [grāsēciūsele] *adv.* graziosamente, benevolmente, favorevolmente.
Grac'iousness [grāsēciūsele] *s.* amorevolezza, affabilità, cortesia; benignità, *f.*

- Grada'tion**, [gradesciōn] *s.* gradazione, *f.*
Gradatory, [gradatōre] *adj.* passo a passo, per gradi.
Gradients, [grēdients] *s. pl.* (*trai.*) salita, salita e discesa, *f.*
Gradual, [gradūāl] *adj.* graduale, progressivo; -, *s.* graduale, *m.*
Graduality, [gradūālité] *s.* gradazione, *f.*; progresso regolare, *m.*
Gradually, [gradūālité] *adv.* gradualmente, per gradi.
Graduate, [gradūētē] *s.* graduato, *m.*
Graduate, [gradūētē] *v. a.* conferire un grado, addottorare, innalzare.
Graduateship, [gradūētēscip] *s.* lo stato di graduato, *m.*
Graduation, [gradūēsciōn] *s.* graduazione, *f.*
Graft, [grāf] *s.* fosso, *m.*; fossa, *f.*
Graft, **Graft**, [grāft] *s.* innesto, *m.*
Graft, **Graft**, [grāft] *v. a.* innestare, aunestare.
Grafter, [grāftēur] *s.* innestatore, *m.*
Grafting, [grāfting] *s.* innestatura, *f.*; innestamento, *m.*
Grafting-knife, [grāfting-naifē] *s.* (*gard.*) coltello da innesti, *m.*
Grain, [grēn] *s.* grano, seme, *m.*; semenza, *f.*; frumento; umore, *m.*; disposizione, *f.*; - *of eloquence*, indulgenza; *against the* -, a crepacuore, malvolentieri; *dyed in* -, tinto in grana; *rogue in* -, *s.* furbo in chermisi, gran furfante, *m.*
Grained, [grēn'd] *adj.* granato, granoso, granito.
Graining, [grēning] *s.* il dipingere sul legno in guisa da imitare le vene del legno, *m.*
Grainy, [grēnē] *adj.* pieno di granelli.
Gramercy, [grāmeursē] *inf.* vi ringrazio.
Graminaceous, [grāmīniēus] *adj.* erboso, coperto di erba.
Graminivorous, [grāmīnivivēus] *adj.* che mangia l'erba, che si pasce d'erba.
Grammar, [grāmār] *s.* grammatica, *f.*
Grammatician, [grāmēriān] *s.* grammatico, *m.*
Grammatical, **Grammatical**, [grāmātic] *adj.* grammaticale.
Grammatically, [grāmāticālē] *adv.* grammaticalmente.
Grammaticaster, [grāmāticāstēur] *s.* grammaticastro, *m.*
Grammaticalness, [grāmāticālness] *s. a.* rendere grammatico.
Grammatist, [grāmādist] *s.* grammatista, *m.*
Grample, [grāmpl] *s.* granchio, gambero, *m.*
Grampus, [grāmpūs] *s.* balena, *f.*; ceto, *m.*
Granary, [grānārē] *s.* granajo, granaro, *m.*
Granate, [grānētē] *s.* granato, *m.*; - *marble*, *s.* granito, *m.*
Grand, [grānd] *adj.* grande; nobile, illustre.
Grandam, [grāndām] *s.* ava, *f.*
Grand-child, [grānd-ciald] *s.* nipote, nipotino, *m.*; nipotina, *f.*
Grand-daughter, [grānd-dōtēr] *s.* figlia della figlia, nipotina, *f.*; *great* -, pronipote, *f.*
Grandee, [grāndī] *s.* grande, nobile di Spagna, *m.*
Grandeeship, [grāndīscip] *s.* grandezza, *f.*
Grandeur, [grāndgeūr] *s.* grandezza, magnificenza, *f.*
Grandevity, [grāndevitē] *s.* longevità, *f.*
Grand-father, [grānd-fāth'ēur] *s.* avolo, avo, *m.*; *great* -, bisavo, *m.*
Grandiloquence, [grāndilōquēns] *s.* grandiloquenza, vanteria, *f.*
Grandiloquous, [grāndilōquēus] *adj.* grandiloquo, pomposo.
Grandinous, [grāndineūs] *adj.* grandinoso.
Grandly, [grāndlē] *adv.* magnificamente, altamente.
Grand-mother, [grānd-mēth'ēur] *s.* ava, avola, *f.*; *great* -, bisava, *f.*
Grand-sire, [grāndsairē] *s.* avo, avolo, *m.*
Grand-son, [grāndsēun] *s.* figlio del figlio o della figlia, nipotino, *m.*; *great* -, pronipote, *m.*
Grange, [grēndge] *s.* masseria, casa del massajo, *f.*
Granite, [grānit] *s.* granito, *m.*
Granitic, [grānitic] *adj.* appartenente al granito.
Granivorous, [grānivoreūs] *adj.* granivoro.
Granmam, [grānmām] *s.* ava, avola, *f.* (*volgere*).
Grant, [grānt] *s.* dono, *m.*; permissione, concessione, *f.*; privilegio, *m.*
Grant, [grānt] *v. a.* concedere, permettere, accordare, dare.
Grantable, [grāntābl] *adj.* concedibile, accondevole.
Grantee, [grāntī] *s.* donatario, *m.*
Grantor, [grāntōr] *s.* donatore, *m.*; che fa una concessione, *m.*
Granular, **Granulary**, [grānūlār, grānūlārē] *adj.* granulare, sodo, massiccio.
Granulate, [grānūlētē] *v. a.* granulare, granire, fare il granello.
Granulation, [grānūlāsciōn] *s.* (*chym.*) granulazione, *f.*
Granule, [grānūlē] *s.* granello, *m.*
Granulous, [grānūlēus] *adj.* pieno di granelli.
Graps, [grāps] *s.* uva, *f.*; *branch of* -, *s.* grappolo d'uva, *m.*; *to glean* -, raspiolare; *to gather* -, vendemmiare.
Graps-gathering, [grāps-gāth'ēuring] *s.* vendemmia, *m.*
Graps-gleaner, [grāps-glīnēr] *s.* raspiolatore, vendemmiatore, *m.*
Graps-shot, [grāpsciōt] *s.* (*mil.*) mitraglia, *f.*
Graps-stone, [grāpsstōnē] *s.* granello d'uva, *m.*
Graph, **Graphical**, [grāff, grāfīcāl] *adj.* grafico, delineato, esatto, perfetto.
Graphically, [grāfīcālē] *adv.* in modo grafico.
Graphometer, [grāfōmētūr] *s.* (*math.*) grafometro, *m.*
Grapple, [grāpnāl] *s.* ancora di galea, ancorotta, *f.*; grappino, *m.*
Grapple, [grāpnāl] *s.* (*mar.*) grappino, *m.*
Grapple, [grāpnāl] *v. a.* arraffare, afferrare, aggrappare; -, *v. a.* aggrapparsi, azzuffarsi, attaccarsi; *to* - *with*, venire alle prese con.
Grapplement, [grāpn'mēnt] *s.* venire alle prese, *m.*; *contesa*, *f.*
Grapple-iron, [grāpnāl-ā-īrn] *s.* grappino, *m.*
Grasier, [grāgeūr] *s.* ingrassatore di bestiame, *m.*
Grass, [grāsp] *s.* impugnatura, manata, brancata, *f.*
Grass, [grāsp] *v. a.* impugnare, aggrappare, abbrancare, abbracciare, accaffare; -, *v. a.* sforzarsi di prendere, tentare.
Grasper, [grāspeūr] *s.* quello che abbranca, uomo avido, *m.*
Grass, [grās] *s.* erba, pastura, *f.*; - *of the second crop*, graminio, *m.*
Grass, [grās] *v. a.* produrre erba.
Grass-green, [grās-grīnē] *adj.* verde d'erba, verdogliante.
Grass-grown, [grāsgrōnē] *adj.* coperto di erba.
Grasshopper, [grāshōpēr] *s.* grillo, *m.*
Grassiness, [grāsīnēs] *s.* abbondanza di erba, *f.*; *verdume*, *m.*
Grass-plot, [grās-plōt] *s.* terra coperta d'erba, *f.*
Grassy, [grāsē] *adj.* erboso, coperto d'erba.

Grate', [grète] s. graticola, graticella, ferrata, gelosia, *f.*
Grate', [grète] v. a. grattugiare, fregare, offendere; *to - the teeth*, digrignare i denti; *to - up*, mettere una grata; *to - upon*, urtare.
Grate', [grètéd] *adj.* fornito di graticola (riconoscente).
Grate', [grètèful] *adj.* grato.
Grate', [grètèfule] *adv.* gratamente, con gratitudine.
Grate', [grètèfùlness] s. gratitudine, riconoscenza, *f.*
Grate', [grètèur] s. grattugia, raspa, *f.*
Gratifica', [grätifichèscieün] s. gratificazione, *f.*; riconoscimento, piacere, *m.*
Gratify', [grätifai] v. a. gratificare, compensare, compiacere, piacere, contentare.
Grat'ing, [grètling] *adj.* aspro, offensivo, molesto; -, s. cancello, *m.*; ferrata, *f.*
Grat'ingly, [grètingle] *adv.* in modo offensivo.
Grat'is, [grètis] *adv.* gratis, gratuitamente, per nulla.
Grat'itude, [grätitüde] s. gratitudine, *f.*; riconoscimento, *m.*
Gratuitous, [grätütütös] *adj.* gratuito, volontario.
Gratuitously, [grätütütösle] *adv.* gratuitamente, per grazia.
Gratu'ity, [grätütüte] s. dono, presente gratuito, *m.*; liberalità, *f.*
Gratulate, [grätütölös] v. a. congratularsi, rallegrarsi.
Gratulation, [grätütölösceün] s. congratulazione, *f.*; congratularsi, *m.*
Gratulatory, [grätütölösre] *adj.* di congratulazione.
Grave', [grève] *adj.* grave, serio, composto, solenne; -, s. sepolcro, *m.*; fossa, tomba, *f.*
Grave', [grève] v. a. *irr.* (grave, graven) intagliare, scolpire; (mar.) spalmare.
Grave', [grève] s. ghiaja, rena; (med.) renella, *f.*
Grav'el, [grävel] v. a. coprire di ghiaja, imbarazzare.
Grave', [grävèlès] *adj.* senza sepolture, insepoltito.
Grav'ely, [grävèlè] *adj.* sabbioso, ghiaioso, renoso.
Grav'el-pit, [grävèl-pit] *renajo*, *m.*; cava di sabbione, *f.*
Grav'el-walk, [grävèl-onöche] s. viale ghiajato, *m.*
Grav'ely, [grävèlè] *adv.* gravemente, con gravità, seriamente.
Grave', [grève-möcheur] s. beccamorti, *m.*

Grav'en, [gräv'n] *adj.* intagliato, scolpito (*vedi* to Grave).
Grave', [grävèlès] s. serietà, gravità, solennità, *f.*
Grave', [grävèlènt] *adj.* fetido, puzzolente.
Grav'er, [grävèur] s. intagliatore, scultore, bulino, *m.*
Grav'estone, [grävè-stöne] s. lapida, tomba, *f.*; tumulo, *m.*
Grav'id, [grävid] *adj.* gravido.
Gravida'tion, [grävidä-tion] s. gravidanza, gravidanza, *f.*
Grav'ing, [gräv'ing] s. intaglio, intagliamento, *m.*
Grav'ing-tool, [gräv'ing-tüle] s. bulino, *m.*
Grav'itate, [grävitète] v. a. gravitare, pesare, aggravare.
Gravita'tion, [grävitèscieün] s. gravitazione, *f.*; peso, *m.*
Grav'ity, [grävitè] s. gravità, serietà, importanza, *f.*
Grav'y, [grävè] s. sugo, succo (della carne) *m.*
Gray', [gré] *adj.* bigio, grigio, cinerino, canuto; - *horse*, s. cavallo leardo, *m.*
Gray'-beard, [gré-bärde] s. barbablanca, vecchio, vecchione, *m.*
Gray'-eyed, [gré-äid] *adj.* che ha gli occhi grigi.
Gray'-haired, [gré-här'd] *adj.* canuto, incanutito.
Gray'ish, [gréisc] *adj.* alquanto bigio, bigicelo.
Gray'ling, [gréling] s. ombrina (*f.* pesce).
Gray'ness, [grénès] s. color bigio, grigio, *m.*
Grass, [gräze] v. a. & s. pascolare, pascolare, rasentare.
Grass'er, [gräseur] s. ingrassatore di bestiame, *m.*
Grass', [gräse] s. grasso; untume, sudicume, *m.*
Grass', [gräze] v. a. ugnere, ungere, macchiare; subornare.
Grass'ily, [gräsilè] *adv.* sudicamente, sporcamente.
Grass'iness, [gräzinès] s. grassume, untume, sudicume, *m.*
Grass'y, [gräze] *adj.* grasso, untuoso; sudicio, sporcato, macchiato.
Great', [grète] *adj.* grande, illustre, nobile, generoso; s. - *deal*, molto, gran quantità *f.*; s. - *many*, molti, *m. pl.*; molte persone, *f. pl.*; s. - *white*, lungo tempo; -, s. grosso, maggior numero, *m.*
Great'-bellied, [grète-bellid] *adj.* panciuto.
Great'-hearted, [grète-härtèd] *adj.* magnanimo, generoso, nobile.
Great'ly, [grètèlè] *adv.* molto, grandemente, estremamente, nobilmente.
Great'ness, [grèténès] s. gran-

dezza, dignità, *f.*; potere, *m.*; magnificenza, eccellenza, *f.*
Greaves', [grives] s. *pl.* gamboruoli, *m. pl.*; gambiere, *f. pl.*
Gre'icism, [gräisim] s. ellenismo, *m.*
Gre'oise, [gräisè] v. a. grecizzare, grecizzare.
Gre'oise, [gräisè] s. la Grecia, *f.*
Gre'e'dily, [gridilè] *adv.* golosamente, avidamente.
Gre'e'diness, [gridines] s. ghiottoneria, golosità, avidità, *f.*
Greedy', [gridè] *adj.* goloso, ghiotto, vorace, avido, desideroso, bramoso; - *of honors*, ambizioso, vago d'onori; - *of money*, avaro, spilorcio.
Gre'e'dy-gut, [gridè gheüt] ghiottone, mangione, *m.* (volgare).
Greek', [griche] s. lingua greca, *f.*; greco, *m.*
Green', [grine] *adj.* verde, fresco, immaturo, nuovo, giovane; -, s. color verde, verdume, *m.*; verdura, *f.*
Green', [grine] v. a. tingere in green-cloth, [grine-cloth] s. consiglio regio, *m.*
Green'-colored, [grine-cheül-eür'd] *adj.* pallido, smorto.
Green'-corn, [grine-corn] s. grano in erba, *m.*
Green'-finch, [grine-finsch] s. verdone, *m.*
Green'-gag', [grine-gähde] s. suina claudia, *f.*
Green'-goose, [grine-güse] s. papero, *m.*
Green'-grocer, [grine-gröseur] s. fruttajuolo, *m.*
Green'-house, [grine-haüse] s. stufa (per le piante), *f.*
Green'ish, [grinisc] *adj.* verdiccio, glauco.
Green'ly, [grinèlè] *adv.* frescamente, maturamente; timorosamente.
Green'ness, [grinenès] s. verdura, *f.*; verdume, *m.*; immaturità, *f.*; vigore, *m.*
Greens', [grines] s. *pl.* erbaggio, *m.*; legumi, *m. pl.*
Green'sickness, [grinesicnès] s. malore donzellero, *m.*; clorosi, *f.*
Green'sward, [grinesuörd] s. erbuccia, pianura verde, *f.*
Green'wood, [grineuörd] s. bosco verde, *m.*
Greet', [grite] v. a. & s. salutare, felicitare.
Greet'er, [griteur] s. colui che saluta, *m.*
Greet'ing, [griting] s. saluto, complimento, *m.*
Gregar'ious, [grighoräüs] *adj.* gregario, di gregge.
Grenade', Grenado, [grinède] s. (mil.) granata, *f.*
Grenadier', [grenädiè] s. granatiere, *m.*

Grey', [grɛ] s. bigio, color bigio, m.
Grey', [grɛ] vedi Gray.
Greyhound, [grɛhaʊnd] s. levriere, m.
Grice', [graisɛ] s. porchetto, m. (poco usato).
Grid'dle, [grɪd'ɪl] s. tegghia, f.
Grid'elin, [grɪd'ɛlɪn] s. gridellino, m.
Grid'iron, [grɪdaɪərn] s. (cook.) graticola, f.
Grief, [grɪfɛ] s. cordoglio, rammarico, m.; afflizione, f.; affanno, m.; angoscia, f.
Grie'vable, [grɪvabl] *adj.* lamentevole.
Grie'vance, [grɪvənsɛ] s. gravame, m.; querela, f.; torto, m.
Grieve, [grɪvɛ] v. a. attristare, affannare, affiggere; v. a. attristarsi, affannarsi, affliggersi.
Grie'vingly, [grɪvɪŋglɛ] *adv.* cordogliosamente, con doglia, affannosamente.
Grie'vous, [grɪvɛʊs] *adj.* cordoglioso, affannoso, grave, enorme, orribile.
Grie'vously, [grɪvɛʊslɛ] *adv.* gravemente, dolorosamente, rigorosamente, atrocemente, crudelmente.
Grie'vousness, [grɪvɛʊsnɛs] s. cordoglio, m.; calamità, enormità, f.
Griff'fin, [grɪf'fɪn] s. griffo, griffone, m.
Grig', [grɪg] s. anguilla piccola, f.; buon compagno, m.
Grill', [grɪl] v. a. arrostito sulla graticola, bruciare.
Grillade, [grɪlədɛ] s. carbonata, braciola arrostita, f.
Grim', [grɪm] *adj.* orrido, austero, rigido, arcigno.
Grimace, [grɪmɛsɛ] s. smorfia, contorsione (di bocca), dissimulazione, affettazione, f.
Grimal'kin, [grɪmāl'kɪn] s. gatto vecchio, m.
Grime', [grame] s. sporcizia, sporcchezza, sporcheria, f.; sudume, m.
Grim-faced, [grame-fes'd] *adj.* arcigno, austero.
Grim'ly, [grɪmlɛ] *adv.* orridamente, austeramente, arcignamente.
Grimness, [grɪmnɛs] s. orrore, viso torvo, m.; severità, austerità, f.
Grim'y, [gralmɛ] *adj.* sporco, sudicio.
Grim', [grɪn] s. smorfia, f.; stridore dei denti, m.
Grim', [grɪn] v. m. fare smorfie; digrignare i denti.
Grind, [graind] v. a. trr. (grind) *grind* macinare; tritare, masticare, opprimere; to - the teeth

digrignare i denti; to - a razor, arruotare un rasoio.
Grind'er, [graindeʊr] s. arrotino, mulino, m.; *grinders*, s. pl. denti maseellari, m. pl.
Grind'ing, [graindɪŋ] s. macinamento, m.; estorsione, f.
Grind'ing-mill, [graindɪŋ-mɪl] s. mulino da grano, m.
Grind'stone, **Grind'stone** [grɪnd'ɪstɔn, graind'stɔn] s. mola, f.
Grin'ner, [grɪneʊr] s. ghignatore; smorfoso, m.
Grin'ningly, [grɪnɪŋglɛ] *adv.* ghignatamente.
Grip, [grɪp] s. fossa piccola, f.
Gripe', [grape] s. pugnello, m.; manata, presa, oppressione, afflizione, f.
Gripe', [grape] v. a. impugnare, aggrappare, abbrancare, promere; - v. a. causare dolori colici.
Gri'per, [grapeʊr] s. avaro, spilorcio, taccagno, m.
Gripes, [grapes] s. pl. colica, f. dolori colici, f. pl.
Gri'ping, [grapɪŋ] s. aggrappare, m.; presa; colica, f.; dolori colici, m. pl.
Gri'pingly, [grapɪŋglɛ] *adv.* con dolori colici.
Grip'ple, [grɪpl] s. avaro, spilorcio, m.
Grip'pleness, [grɪpl'nɛs] s. avarizia, f.
Grisam'ber, [grɪsəmbeʊr] s. ambracano, f.
Grisette, [grɪzɛt] s. grissetta (stoffa di lana); donnicciola, f.
Grisk'in, [grɪschɪn] s. braciola di majale f.
Gris'liness, [grɪzɪlɪnɛs] s. orrore, bruttezza, f.
Gris'ly, [grɪzlɛ] *adj.* orribile, terribile.
Grist', [grɪst] s. macinamento, m.; farina, f.; provvedimento, m.
Gris'tle, [grɪs'tl] s. cartilagine, f.
Grist'ly, [grɪslɛ] *adj.* cartilagineo, cartilaginoso.
Grit', [grɪt] s. crusca, sabbia; limatura (di metallo) f.; fossile, m.
Grit'tiness, [grɪtɪnɛs] s. qualità sabbionosa, f.
Grit'ty, [grɪtɛ] *adj.* calcoloso, arenoso, sabbionoso.
Griz'elin, [grɪzɪlɪn] *adj.* grigio.
Griz'le, [grɪzl] s. color grigio, m.; canutezza, f.
Griz'ale, **Griz'aled**, [grɪzɪ, grɪzɪ'd] *adj.* di color bigio, canuto.
Griz'aly, [grɪzlɛ] *adj.* alquanto bigio, bigiccio.
Groom, [grɔnɛ] s. gemito, sospiro, m.; doglia, f.
Groom, [grɔnɛ] v. m. gemere, sospirare, piangere, dolersi.

Groom'ful, [grɔnɛfʊl] *adj.* triste, mesto, dolente (poco usato).
Groom'ing, [grɔnɪŋ] s. gomitolo, m.
Groat', [grɔt] s. quattro soldi, m. pl.
Groats, [grɔtsɛ] s. farina d'avena, f.
Gro'cer, [grɔseʊr] s. droghiere, m.; - 's shop, s. bottega di droghiere, f.
Gro'cery, [grɔsɛʊrɛ] s. drogheria, f.; droghe, f. pl.
Grog', [grɔg] s. una mistura di spirito e di acqua, f.
Grog'gy, [grɔgɪ] *adj.* ebbro, ubbriaco; instabile.
Grog'ram, **grog'ram**, [grɔgrɔm, grɔgrɔm] s. grossa grana, f.
Groin', [grɔɪn] (anat.) anguinaja, f.
Groom', [grɔm] s. palafreniere, mozzo di stalla, fante, servo; sposo; - of the chamber, cameriere, m.
Groove, [gruvsɛ] s. antro profondo, m.; scanalatura, f.
Groove, [gruvsɛ] v. a. scanalare.
Grope', [grɔpsɛ] v. a. palpare, palpeggiare, tastare; toccare; cercare.
Gro'per, [grɔpsɛʊr] s. toccatore, m.
Gro'ping, [grɔpɪŋ] *adv.* tastone, tentone.
Gross, [grɔsɛ] *adj.* grosso, spesso; rozzo, basso; stolto; ignorante; s. grosso, m.; parte maggiore, f.
Gross'ly, [grɔsɛlɛ] *adv.* in grosso, rozamente, zoticamente, di molto.
Gross'ness, [grɔsnɛs] s. grossezza, rozzezza, f.
Grot', [grɔt] s. grotta, caverna, f. (tasca).
Grotesque, [grɔtɛschɛ] *adj.* grottesco, grottesco, *adj.* grottesco, in modo fantastico.
Grot'te, [grɔtɔ] s. grotta, f.
Ground, [graʊnd] s. terra, f.; terreno, paese, campo; fondamento; soggetto; m.; ragione, f.; *grounds*, s. pl. feccia, f.; residuo, m.; principj, m. pl.; to be above -, essere in vita; to gain -, avanzare; to give -, dar luogo, cedere; to keep one's -, stare fermo, tener duro; to lose -, rinculare, tirarsi indietro; to quit one's -, ritirarsi, partirsi.
Ground, [graʊnd] v. a. stabilire, fondare; (mar.) mettere a secco.
Ground'age, [graʊndɛdʒɛ] s. (mar.) ancoraggio, m.
Ground-bait, [graʊnd-bet] s. esca fatta d'orzo, f.
Ground'edly, [graʊndɛdlɛ] *adv.* fondatamente; certamente.

Ground-floor, [graʊnd-flōr] *s.* quartiere a terreno, m.
Ground-ivy, [graʊnd-aiv] *s.* edera terrestre, *f.*
Ground-less, [graʊndlēs] *adj.* malfondato, senza ragione.
Groundlessness, [graʊndlēs-nēs] *s.* mancanza di fondamento, *f.*
Ground-ling, [graʊndlɪŋ] *s.* gobbione, m. (pesce).
Ground-ly, [graʊndlɪ] *adv.* fondatamente, solidamente.
Ground-plot, [graʊnd-plɒt] *s.* base, *f.*; fondamento, principio, m.
Ground-rent, [graʊndrɛnt] *s.* terratico, m.
Ground-room, [graʊnd-rʊm] *s.* camera terrena, *f.*
Ground-sel, [graʊndsəl] *s.* soglia, *f.*; crescione, m.
Ground-tackle, [graʊnd-tækəl] *s.* (mar.) guarnitura delle ancore, *f.*
Ground-work, [graʊnd-ʊərk] *s.* fondo, fondamento, m.
Group, [gru:p] *s.* gruppo, gruppo, m.; folla, *f.*
Group, [gru:p] *v. a.* aggroppare, formare in gruppo.
Grouse, [graʊns] *s.* francolino, m.
Grout, [graʊt] *s.* crusca, farina d'avena, *f.*; sedimento, m.
Grove, [grəʊv] *s.* boschetto; viale d'alberi, m.
Grovel, [grəʊvəl] *v. a.* rampicare, abbassare, avvilitarsi.
Groveller, [grəʊvelər] *s.* persona vile, *f.*
Grow, [grəʊ] *v. a. irr.* (*grew*; *grown*) coltivare; -, *v. a. irr.* crescere, divenir grande, divenire, farsi, pervenire, arrivare; *to - better*, migliorarsi, emendarci, correggersi; *to - big*, divenir grosso, ingrossare; *to - out of credit*, perdere il credito; *to - dear*, divenir caro, incarire; *to - fat*, divenir grasso, impinguarsi; *to - handsome*, divenir bello; *to - heavy*, divenir pesante, aggravarsi; *to - into fashion*, divenir alla moda; *to - into favor*, essere favorito; *to - out of kind*, degenere; *to - late*, farsi tardi; *to - lean*, divenir magro, smagrire; *to - less*, decrescere, diminuire; *to - light*, divenir chiaro, schiarire; *to - little*, impiccolirsi, diminuire; *to - old*, invecchiare, farsi vecchio; *to - poor*, divenir povero, impoverire; *to - proud*, divenir superbo, insuperbirsi; *to - rich*, divenir ricco, arricchirsi; *to - sleepy*, addormentarsi; *to - strong*, divenir forte, invigorirsi; *to - stubborn*, ostinarsi; *to - tame*, addimesticarsi, ammansarsi; *to - thick*, divenir

denso, spessare; *to - ugly*, divenir brutto, imbruttire; *to - out of use*, divenir fuor d'uso; *passare*; *to - weary*, faticarsi, infastidire, tediarsi; *to - well*, ristabilirsi, riaversi; *to - worse*, divenir peggiore; *to - young*, ringiovanire, rinnovarsi; *to - again*, rigermogliare; *to - into*, passare in; *to - near*, avvicinarsi; *to - on*, avanzarsi; *to - out*, allargarsi, distendersi; *to - together*, crescere insieme, unirsi; *to - up*, crescere, alzarsi, sorgere; *to - up again*, rinascere, rivenire.
Grower, [grəʊər] *s.* aumentatore, coltivatore, m.
Growing, [grəʊɪŋ] *adj.* crescente; nascente.
Growth, [grəʊθ] *s.* borbottamento, m.
Growth, [grəʊθ] *v. a.* grugnare, borbottare.
Growler, [grəʊlər] *s.* brontolone, m.
Growth, [grəʊθ] *s.* crescimento, aggrandimento, m.; *this wine is of my own* -, questo vino è del mio proprio terreno.
Grub, [grəʊb] *s.* lombrico; nano; caramogio, m.
Grub, [grəʊb] *v. a.* stradicare, svellere, dissodare, sarchiare.
Grub-ble, [grəʊbl] *v. a.* andar tentone.
Grudge, [grɛdʒ] odio, rancore, m.; ira, *f.*
Grudge, [grɛdʒ] *v. a.* portare invidia, invidiare, rimproverare, confutare; -, *v. a.* dolersi, lamentarsi.
Grudge-ing, [grɛdʒɪŋ] *s.* invidia, gelosia, *f.*; rancore, m.
Grudge-ingly, [grɛdʒɪŋli] *adv.* a contrac cuore.
Gruel, [grɛl] *s.* cibo fatto con farina d'orzo bollito nell'acqua, m.
Gruff, [grɛf] *adj.* arcigno, burbero, aspro, rozzo.
Gruff-y, [grɛfɪ] *adv.* arcignamente, aspramente.
Gruffness, [grɛfnəs] *s.* arcignezza, asprezza, *f.*
Grum, [grɛm] *adj.* stizzoso, dispettoso, ritroso.
Grumb-ble, [grɛmbəl] *v. a.* borbottare, brontolare, mormorare.
Grumb-ler, [grɛmblər] *s.* borbottatore, brontolone, m.
Grum-bling, [grɛmblɪŋ] *s.* borbottamento, mormoramento, m.
Grum-ble, [grɛmbl] *s.* grumo; quagliamento, m.
Grum-ly, [grɛmlɪ] *adv.* con viso arcigno.
Grum-mous, [grɛməʊs] *adj.* grumoso, quagliato.
Grum-mousness, [grɛməʊsnəs] *s.* coagulamento, m.; coagulazione, *f.*

Grunt, [grɛnt] *v. a.* grugnire, grugnare.
Grunter, [grɛntər] *s.* borbottone, sgridatore, m.
Grunt-ing, [grɛntɪŋ] *s.* grugnito, borbottamento, m.
Grunt-ling, [grɛntlɪŋ] *s.* porcello, porchetto, m.
Grutch, [grɛtʃ] *v. a.* invidiare; -, *v. a.* lamentarsi, dolersi.
Gua-no, [gwāno] *s.* guano, m.
Guarantee, [gə'renti] *s.* sicurezza, *f.*; mallevadore, m.
Gua-ranty, [gə'rənti] *v. a.* mallevare, garantire.
Guard, [gɑ:d] *s.* guardia, custodia, difesa, *f.*; (*enc.*) elsa, *f.*; (*ruil.*) conduttore, m.; *to come off from* -, smontar la guardia; *to stand* -, stare in sentinella, fare la guardia.
Guard, *v. a.* guardare, custodire, difendere, proteggere; -, *v. n.* stare in guardia, preservarsi.
Guard-age, [gɑ:rdʒ] *s.* carica del curatore, *f.*
Guard-chamber, **Guard-room**, [gɑ:rd-ʃem-bər, gɑ:rd-rʊm] *s.* stanza per il comodo delle guardie, *f.*
Guard-ed, [gɑ:rdəd] *adj.* cauto, prudente.
Guard-ed-ly, [gɑ:rdədli] *adv.* cautamente.
Guard-edness, [gɑ:rdəd-nəs] *s.* cauzione, precauzione, prudenza, *f.*
Guard-er, [gɑ:rdər] *s.* custode, protettore, m.
Guard-ful, [gɑ:rdfʊl] *adj.* cauto, prudente.
Guard-ian, [gɑ:diən] *adj.* guardiano, tutelare; -, *s.* guardiano; curatore, protettore, m.
Guard-ianship, [gɑ:diənʃɪp] *s.* carica del guardiano, *f.*
Guard-less, [gɑ:rdləs] *adj.* senza guardia, senza protezione.
Guard-ship, [gɑ:rdʃɪp] *s.* cura, protezione; (*mar.*) guardacoste, m.
Gubernation, [gɪ'bɜ:rnə-si:ən] *s.* governance, *f.*; governo, m.
Gubernative, [gɪ'bɜ:rnəti] *adj.* reggente.
Gu-d-geon, [gɛdʒi:ən] *s.* ghiozzo (pesce); m.; sciocco; perno di ferro su cui volge una ruota, m.
Gu-d-ron, [gɛdrən] *s.* guidrone, m.; ricompensa, *f.*; premio, m.
Guess, [gɛs] *s.* congettura, supposizione, *f.*
Guess, [gɛs] *v. a. & n.* conghieturare, inferire; indovinare.
Guess-er, [gɛsər] *s.* conghietturatore; indovinatore, m.
Guess-ing, [gɛsɪŋ] *adj.* conghietturale, congetturale.

Guess'ingly, [ghēs'inglĕ] *adv.* in modo congetturale.
Guest, [ghĕst] *s.* convitato, forestiere, *m.*
Guest-chamber, [ghĕst-čĕm-beŭr] *s.* stanza de' forestieri, *f.*
Gug'gle, [gheŭgl'] *v. a.* gorgogliare, rimoreggiare, mormorare.
Gug'gling, [gheŭgling] *s.* gorgogliamento, *m.*
Gul'dage, [ghaidĕdge] *s.* salario del conduttore, *m.* (poco usato)
Gul'dance, [ghaidāns] *s.* guida, scorta, condotta, *f.*
Gul'de, [ghaide] *s.* guida, scorta, *f.*; conduttore, *m.*
Gul'de, [ghaide] *v. a.* guidare, dirigere, accompagnare.
Gul'deless, [ghaidlē] *adj.* senza guida.
Gul'de-post, [ghaide-pōst] *s.* colonna migliaria, *f.*
Gul'der, [ghaidēr] *s.* guida, direttore, *m.* (do, *m.*)
Gul'don, [ghaidēn] *s.* stendaria
Gul'd, [ghild] *s.* società, fraternità, compagnia, *f.*
Gul'dable, [ghildabl] *adj.* tassabile.
Gul'd'er, [ghildēr] *s.* fiorino, *m.*
Gul'dhall, [ghildhol] *s.* casa municipale di Londra, *f.*
Gul'de, [gaile] *s.* inganno, *m.*; furberia, *f.*
Gul'de-ful, [ghailefŭl] *adj.* ingannevole, furbo.
Gul'de-fully, [gailefŭlĕ] *adv.* ingannevolmente, da traditore.
Gul'de-fulness, [gailefŭlnĕs] *s.* frode, furberia, impostura, *f.*; inganno, *m.*
Gul'deless, [gailelē] *adj.* senza frode, senza inganno.
Gul'delessness, [gailelēnĕs] *s.* sincerità, innocenza, *f.*
Gul'd'er, [gaileŭr] *s.* truffatore, giuntatore, *m.*
Gul'dotline, [ghildotline] *s.* ghiottolina, *f.*
Gul'dotline, [ghildotline] *v. a.* ghiottolinare.
Gul't, [ghilt] *s.* delitto, misfatto, *m.*; colpa, *f.*
Gul't'ly, [ghiltile] *adv.* criminalmente.
Gul't'iness, [ghiltinĕs] *s.* delitto; *m.*; colpa, scelleratezza, *f.*
Gul't'less, [ghiltlē] *adj.* netto di colpa, innocente.
Gul't'lessly, [ghiltlēlĕ] *adv.* innocentemente.
Gul't'lessness, [ghiltlēnĕs] *s.* innocenza, *f.*
Gul't'y, [ghiltĕ] *adj.* colpevole; scellerato.
Gul'n'ea, [ghinĕ] *s.* ghinea, *f.*
Gul'n'ea-dropper, [ghinĕ-drōpēr] *s.* mariuolo, bossajuolo, *m.*
Gul'n'ea-hen, [ghinĕ-hān] *s.* gallina di faraone, *f.*

Gul'n'ea-pepper, [ghinĕ-pōpēr] *s.* pepe d'India, *m.*
Gul'n'ea-pig, [ghinĕ-pig] *s.* porcello d'India, *m.*
Gul'se, [ghaize] *s.* guisa, foggia, maniera, *f.*; modo, costume; lento, *m.*
Guitar, [ghītār] *s.* chitarra, *f.*; *to play upon the -*, suonar la chitarra.
Gules, [ghiŭles] *s.* (her.) rosso, *m.*
Gulf, [gheŭlf] *s.* golfo, seno di mare, abisso, *m.*
Gul'fy, [gheŭlfĕ] *adj.* pieno di golfi.
Gull, [gheŭl] *s.* gabbiano, furbo, balordo.
Gull, [gheŭl] *v. a.* ingannare, truffare.
Gull-catcher, **Gul'ler**, [gheŭlcātēr, gheŭlēŭr] *s.* ingannatore, furbo, *m.*
Gul'ler'y, [gheŭlēŭrĕ] *s.* inganno, *m.*; furberia, beffa, *f.*
Gul'let, [gheŭlĕt] *s.* gola, strozza, *f.*; collo, *m.*
Gullibility, [gheŭlībilitĕ] *s.* credulità, *f.*
Gul'lish, [gheŭlĭsc] *adj.* imbecille, stupido.
Gul'lishness, [gheŭlĭscnĕs] *s.* imbecillità, stupidità, *f.*
Gul'ly, [gheŭlē] *v. a.* correre rumorosamente, mormoreggiare.
Gul'y-hole, [gheŭlĕ-hōle] *s.* chiavica, *f.*; smaltitojo, *m.*
Gul'se'ity, [ghilōsītĕ] *s.* golosità, ghiottoneria, *f.*
Gulp, [gheŭlp] *s.* gorgo; sorso, tratto, *m.*
Gulp, [gheŭlp] *v. a.* ingozzare; inghiottire, trangugiare; palpitare.
Gum, [gheŭm] *s.* gomma, gommiva, *f.*; *of the eyes*, cisa, *f.*
Gum, [gheŭm] *v. a.* ingommare, impiastare con gomma.
Gum'mines, **Gum'mes'ity**, [gheŭmīnĕs, gheŭmōsītĕ] *s.* viscosità, *f.*
Gum'mous, [gheŭmōŭs] *adj.* gommoso, gommifero.
Gum'my, [gheŭmĕ] *adj.* pieno di gomma; gommoso, viscoso.
Gum'ption, [gheŭmpciōn] *s.* desterità, intelligenza, *f.* (volgarmente)
Gum-tree, [gheŭm-tri] *s.* albero gommifero, *m.*
Gun, [gheŭn] *s.* schioppo, moschetto, fucile, archibuse, *m.*
great -, cannone, *m.*; *air -*, archibugio a vento, *m.*
Gun-barrel, [gheŭn-bārĕl] *s.* canna da schioppo, *f.*
Gun-beat, [gheŭn-bōtĕ] *s.* scialuppa cannoniera, *f.*
Gun-carriage, [gheŭn-čāridge] *s.* (erf.) affusto, *m.*

Gun'nel, [gheŭnĕl] *s.* (mar.) parapetto, orlo, *m.*
Gun'ner, [gheŭnēr] *s.* cannoniere, artiglieria, *m.*
Gun'nery, [gheŭnĕrĕ] *s.* arte di sparare il cannone, arte del cannoniere, *f.*
Gun'port, [gheŭn-pōrt] *s.* (mar.) cannoniera, *f.*
Gun-powder, [gheŭn-pōŭdēr] *s.* polvere da cannone, *f.*
Gun'reom, [gheŭn-rĕm] *s.* (mar.) Santa Barbara, *f.*
Gun'shot, [gheŭn-šōt] *s.* tiro di moschetto, tiro di cannone, *m.*; portata, *f.*
Gun'smith, [gheŭn-smĭth] *s.* armaiuolo, fabbricatore d'armi, *m.*
Gun'stick, [gheŭn-stĭc] *s.* bacchetta dello schioppo, *f.*
Gun'stock, [gheŭn-stōc] *s.* canna d'uno schioppo, *f.*
Gun'wale, [gheŭn-ŭelĕ] *s.* (mar.) parapetto, orlo, *m.*
Garage, [gheŭrĕge] *s.* golfo, abisso, *m.*
Gar'gle, [gheŭrgl'] *v. a.* gorgogliare.
Gar'nard, **Gar'net**, [gheŭnārd, gheŭnĕt] *s.* specie di pesce, *f.*
Gash, [gheŭs] *s.* sgorgamento, trabocco, *m.*
Gash, [gheŭsc] *v. a.* sboccare, sgorgare.
Gash'set, [gheŭsĕt] *s.* gherone, *m.*
Gast, [gheŭst] *s.* gusto, desiderio; colpo di vento, *m.*
Gast, [gheŭst] *v. a.* gustare, assaggiare.
Gast'able, [gheŭstabl] *adj.* gustevole, gustoso.
Gusta'tion, [gheŭstāciōn] *s.* gustamento, il gustare, *m.*
Gust'ful, [gheŭstfŭl] *gustevole*; piacevole al gusto.
Gust'fulness, [gheŭstfŭlnĕs] *s.* piacevolezza al gusto, *f.*
Gust'less, [gheŭstlē] *adj.* senza gusto, insipido.
Gusto, [gheŭstō] *s.* gusto, discernimento, piacere, *m.*
Gus'ty, [gheŭstĕ] *adj.* tempestoso, proceloso.
Gut, [gheŭt] *s.* budello, intestino, *m.*; ghiottornia, *f.*; *greedy -*, *s.* ghiottone, leccone, *m.* (volgarmente).
Gut, [gheŭt] *v. a.* eviscerare, sventrare, sbudellare.
Gut-string, [gheŭt-strĭng] *s.* corda di minugia, minugia, *f.*
Gut'ter, [gheŭtēr] *s.* gronda, grondaia, *f.*
Gut'ter, [gheŭtēr] *v. a.* scacciare; *v. o. a.* scolare.
Gut'ter-stone, [gheŭtēr-stōn] *s.* pietra della gronda, *f.*
Gut'ter-tile, [gheŭtēr-tĭlĕ] *s.* tegola, *f.*
Gut'tle, [gheŭtlĕ] *v. a.* traga-

giare; v. a. crapulare, gozzovigliare (*volgare*).
Gut'tler, [gheüt'leür] s. crapulone, ghiottone, leccone, mangione, m. (*vol. are*).
Gut'tulous, [gheüt'iuless] *adj.* gocciolante. (*turale*).
Gut'tural, [gheüt'üräl] *adj.* gutturalness, [gheüt'ürälness] s. pronunzia gutturale, f.
Guz'ale, [gheüz'l] v. a. gozzovigliare, crapulare, impinzarsi (*volgare*).
Guz'aler, [gheüz'leür] s. ghiot-

tone, mangione, crapulone, m. (*volgare*).
Gybe, [dgaibe] s. scherzo, m.; burla, f. (*beffarsi*).
Gybe, [dgaibe] v. a. burlarsi.
Gymna'sium, [dgimnäsieüm] s. ginnasio, m.
Gymnas'tic, [dgimnästic] *adj.* ginnastico.
Gymnas'tically, [dgimnästicäl] *adv.* in modo ginnastico, da atleta.
Gymnas'tics, [dgimnästics] s. pl. ginnastica, f.

Gym'nio, **Gym'nical**, [dgimn'ic, dgimnicäl] *adj.* ginnastico.
Gyp'seous, **Gyp'sine**, [dgipsieus, dgipsäine] *adj.* gessoso.
Gyp'sum, [dgipsëüm] s. gesso m.
Gyre, [dgaire] s. giro, cerchio, rivolgimento, m.
Gyra'tion, [dgaire'sceün] s. giramento, m.
Gyve, [dgaive] v. a. incatenare, porre in ceppi.
Gyves, [dgaives] s. pl. catene, f. pl.; ceppi, ferri, m. pl.

H.

H, questa lettera con poche eccezioni, è aspirata in inglese. La lingua italiana non ammette aspirazione, ma la si trova in Firenze pronunziata dal popolo invece del c innanzi alle vocali a ed o, *horre*, cavallo (Avallo).
Ha' [hä] *int.* ah! ah! ah!
Ha'beas corpus, [hebiäs cörpeüs] s. mandato esecutivo con cui al carceriere è comandato di condurre innanzi al magistrato un prigioniero, m.
Hab'erdasher, [häbeürdäscëür] s. merciajo. merciajuolo, m.
Hab'erdashery, [häbeürdäscëür] s. merceria, f.
Hab'erdine, [häbeürdine] s. merluzzo salato, m.
Hab'ergeon, [häbeürdgeün] s. piastrone. giaco. corsaletto, m.
Hab'il'iment, [habilliment] s. abbigliamento, abito, vestito, m.
Hab'it, [habit] s. abitudine, f.; costume, uso; abito; vestimento, vestito; m., complessione, disposizione, (del corpo) f. *by* -, per abito; *to get into a* - prendere costume, abituarsi.
Hab'it, [habit] v. a. provvedere d'abiti, vestire; v. a. vestirsi.
Hab'itable, [habitable] *adj.* abitabile, abitevole.
Hab'itableness, [habitableness] s. stato di una casa abitabile, m.
Hab'itance, [habitanse] s. abitazione, dimora, f.
Hab'itant, [habitant] s. abitante, abitatore, m.
Habita'tion, [habitäsceün] s. abitazione; casa, f.
Hab'itator, [habitateür] abitatore, m.
Habit'ual, [habituäl] *adj.* abituale, consueto, ordinario.
Habit'ually, [habituäl] *adv.* abitualmente, per abito.
Habit'uate, [habitinete] v. a. abituare, accostumare; *to one's self*, abituarsi, accostumarsi, assuefarsi; solere.

Hab'itude, [häbitiüde] abitudine, costume, f.; uso, m.; disposizione, f.
Hab'nab, [häbnäb] *adv.* a caso, alla ventura, inconsideratamente.
Hack, [häc] s. tacca, f.; piccolo taglio; cavallo d'affitto, m.
Hack, [häc] v. a. sminuzzare, tritare; stroppiare (una lingua).
Hack'but, [häcbeüt] s. piccolo fucile.
Hack'le, [häcl] s. seta cruda f.; pettine per preparare il lino, m.
Hack'le, [häcl] v. a. tagliuzzare, sminuzzare; preparare il lino.
Hack'ney, [häcné] s. cavallo d'affitto, m.; rozza, carogna, f.
Hack'ney, [häcné] *adj.* d'affitto, mercenario.
Hack'ney, [häcné] v. a. esercitare, accostumare, avvezzare.
Hack'ney-coach, [häcné-cotse] s. carrozza d'affitto, carrozza da nolo, f.
Had'doe, [hädeüc] s. merluzzo (pesce), m.
Haft, [häft] s. manico, m.
Haft, [häft] v. a. mettere il manico.
Hag, [häg] s. strega, maga; vecchiaia, f.
Hag, [häg] v. a. tormentare, vessare.
Hag'gard, [hägürd] s. senile, m.
Hag'gard, [hägürd] *adj.* macilento, pallido; selvaggio, ruvido, fero, intrattabile.
Hag'gardly, [hägürdlic] *adv.* pallidamente; ruvidamente.
Hag'gle, [häglie] s. salsiccia di fegato, f.
Hag'gish, [häghisc] *adj.* di strega; deforme; orrido.
Hag'gle, [hägl] v. a. tagliuzzare, mutilare; -, v. a. stracciare nel prezzo; indugiare; badare.
Hag'gler, [hägleür] s. che sti-

racchia il prezzo; irresoluto m.
Hah! [hä] *int.* ah!
Hail, [hele] s. grandine, gragnuola, f.
Hail, [hele] v. a. salutare, implorare; - v. *imp.* grandinare.
Hail'l [hele] *int.* lddio vi salvi! ave!
Hail'shot, [hële-sciöt] s. migliarola, f.; paliino, m.
Hail'stone, [hele-stöne] s. grano di gragnuola, m.
Hail'y, [hele] *adj.* grandinoso.
Hair, [here] s. capello, pelo, crino (d'un cavallo), m.; cosa minuta, f.; *against the* - a contrappelo, malvolentieri; *to a* - per l'appunto, esattamente.
Hair'bell, [here-bel] s. giacinto, m.
Hair'brained, [häre-bränd] *adj.* scervellato.
Hair'breadth, [häre-brödth] s. *fig.* poca distanza, f.
Hair'broom, [häre-brüme] s. scopa di setole di porco, f.
Hair-brush, [häre-breüsce] s. spazzola da capelli, f.
Hair'button, [here-boüteün] s. bottone di pelo, m.
Hair'cloth, [here-cloth] s. cilicio, m.
Hair'dresser, [häre-dre'seür] s. parrucchiere, acconciatore, m.
Hair'ed, [her'd] a. j. capelluto.
Hair'iness, [herines] s. capellamento, m. quantità di capelli, f.; peli, m. pl.
Hair'lace, [häre-läse] intrecciato, m.
Hair'less, [häreless] *adj.* senza capelli, calvo.
Hair'needle, [häre-nidl] s. forcetta, f.
Hair'penell, [häre-pensil] s. pennello, m.
Hair'powder, [häre-paöndeür] s. polvere da capelli, f.
Hair'sieve, [here-siv] s. setaccio, m.
Hai'ry, [häre] *adj.* capelluto, peloso, crinuto.

GAOL', [dǝle] prigionie, f.; carcere, m.

GAOL'ER, [dǝleür] s. guardiano delle prigioni, carceriere, m.

GAP', [gǝp] s. apertura, crepatura; lacuna; breccia; deficienza, f.

GAPÉ', [ghǝpé] v. a. sbadigliare, creparsi, spaccarsi, aprirsi; *to - after*, desiderare, aspirare; *to - at*, guardare colla bocca aperta, desiderare; *to - for*, desiderare con avidità, bramare con ansietà.

GAPER, [ghǝpǝur] s. che sbadiglia; che brama con ansietà.

GAPING, [ghǝpǝng] s. sbadigliamento, m.; fessura, crepatura, f.; *to stand -*, baloccare, frasteggiare.

GAP-TOOTHED, [gǝp-tūth'd] adj. adentato.

GARB', [gǝrb] s. vestimento, abito, m.; aria, maniera, f.; portamento, m.

GARBAGE, [gǝrbǝdʒ] s. trippa, f. pl.; rifiuto, m.; spazzatura, f.

GARB', [gǝrb] v. a. scegliere, acernere, separare.

GARB'LER, [gǝrb'leür] s. sceglitore, m.

GARBLES, [gǝrb'l's] s. pl. mondiglie, vagliature (di droghe ecc.), f. pl.

GARDEN, [gǝrd'n] s. giardino, m.

GARDEN, [gǝrd'n] v. a. coltivare un giardino.

GARDENER, [gǝrd'neür] s. giardiniere, m.; giardiniera, f.

GARDENING, [gǝrd'ning] s. coltivazione di un giardino, f.

GARDEN-MOULD, [gǝrd'n-möld] s. terra vegetabile, f.

GARDEN-plot, [gǝrd'n-plöt] s. appartamento d'un giardino, m.

GARDEN-STUFF, [gǝrd'n-steuf] s. erbaggio, m.

GARE', [gǝre] s. lana piena di zucchero, f.

GARGARISM, [gǝrgǝrism] s. gargarismo, m.

GARGARIZE, [gǝrgǝrize] v. a. gargarizzare.

GARGUET, [gǝrguöt] s. malattia nelle tette di vacca.

GARGLE, [gǝrgl'] s. gargarismo, m.

GARGLE, [gǝrgl'] v. a. gargarizzare.

GARGOL, [gǝrgöl] s. lebbra dei porci, f. pl.

GARISH, [ghǝrish] adj. splendido, pomposo.

GARISHLY, [ghǝrishle] adv. splendidamente, pomposamente.

GARISHNESS, [ghǝrishness] s. pomposità, f.

GARLAND, [gǝrlǝnd] s. ghirlanda, f.

GARLIO, [gǝrlio] s. aglio, m.

GARLIO-EATER, [gǝrlio-iteür] s. guidone, uomo basso, m.

GARLIC-SAUCE, [gǝrlio-söce] s. agliata, f.

GARMENT, [gǝrmönt] s. abito, vestito, vestimento, m.

GARNER, [gǝrneür] s. granajo, magazzino del grano, m.

GARNER, [gǝrneür] v. a. accumulare, ammassare.

GARNET, [gǝrnet] s. granato, m.; (mar.) carrucola, f.

GARNISH, [gǝrnisc] s. ornamento, m.; Ag. catene, f. pl.

GARNISH, [gǝrnisc] v. a. guarnire, ornare, abbellire; catenare.

GARNISHMENT, [gǝrniscmönt] s. ornamento, abbellimento, m.; (law.) citazione, f.

GARNITURE, [gǝrnitöür] s. guarnitura, f.; fornimento, m.; addobbi, m. pl.

GARRAN, [gǝran] garren, [gǝrön] s. cavallo montagnuolo, cavallino, m.

GARROT, [gǝrröt] s. solajo, m.; soffitta, f.

GARROTTED, [gǝrrötöd] adj. protetto da torri.

GARRETTER, [gǝrrötire] s. abitatore d'una soffitta, m.

GARRISON, [gǝriseün] s. guarnigione, f.; soldati, m. pl.

GARRISON, [gǝriseün] v. a. mettere guarnigione, presidiare; munire.

GARRULITY, [gǝrriülité] s. garrulità, loquacità, ciarleria, f.

GARRULOUS, [gǝrriüleüs] adj. garrulo, loquace, ciarlifero.

GARRULOUSNESS, [gǝrriüleüsness] vedi Garrulity.

GARTER, [gǝrteür] s. legaccio, m.; giarrettiera, f.; knight of the - s. cavaliere della giarrettiera, m.

GARTER, [gǝrteür] v. a. legare con un legaccio, legarsi i legaccioli.

GAS', [gǝs] s. gas, gaz, m.

GASCON, [gǝscheün] s. guascone, m.

GASCONADE, [gǝscheünöde] s. guasconata, f.; vanto, m.

GASCONADE, [gǝscheünöde] v. a. millantarsi, vantarsi.

GASSEUS, [ghǝscieüs] adj. gassoso, gazzoso.

GASH, [gǝsc] s. sfregio, taglio, m.; cicatrice, f.

GASKINS, [gǝschins] s. pl. calzonigrandi, m. pl.; brachegrandi, f. pl.

GAS-LAMP, [gǝs-lǝmp] s. lampada di gas, f.

GAS-LANTERN, [gǝs-lǝnteürn] s. lanterna di gas, f.

GAS-LIGHTING, [gǝs-lǝiting] s. illuminazione di gas, f.

GASOMETER, [gǝsömiteür] s. gazzometro, m.

GASP', [gǝsp] s. anelito, respiro, ansamento, m.; *to the last* -, fin all'ultimo respiro.

GASP', [gǝsp] v. a. anelare, respirare con affanno; *to - after*, desiderare, bramare; *to - for life*, essere al punto di morte, essere agli estremi.

GASPING, [gǝspǝng] s. respiro con affanno, m.; respirazione, f.

GASPIPE, [gǝs-pǝipe] s. tubo, m.

GASTRIC, [gǝstrik] adj. gastrico, - juice, s. (med.) sugo gastrico, m.

GASTRILOQUIST, [gǝstriiloquist] s. ventriloquo, m.

GASTROTOMY, [gǝstrotöme] s. (surg.) gastrotomia, f.

GATE, [ghete] s. porta, f.; portone, m.

GATE-KEEPER, [ghete-chipeür] s. s. guardaportone, portinajo, m.

GATE-VEIN, [ghete-vene] s. (anat.) vena porta, f.

GATEWAY, [ghöt-oué] s. portone, passaggio, m.

GATH'ER, [gǝth'öür] s. crespia; riga, piega, f.

GATH'ER, [gǝth'öür] v. a. cogliere, raccogliere; rincrespire, piegare; concludere, inferire; v. a. accumularsi, assembrarsi, adunarsi; condensarsi; *to - break*, respirare; *to - in the corn*, mistere il grano; *to - dust*, impolverarsi; *to - flesh*, ingrassare, impinguarsi; *to - the grapes*, vendemmiare; *to - riches*, accumulare dovizie; *to - rust*, irrugginarsi; *to - streng*, rinverdirsi; *to - wealth*, accumulare ricchezza; *to - up*, ammassare, rilevare.

GATH'ER, [gǝth'öür] s. raccoglitore, m.; *- of corn*, mistitore, m.; *- of grapes*, vendemmiatore, m.; *- of taxes*, collettore di tasse, m.

GATH'ERING, [gǝth'öüring] s. collezione, f. coglimento, m.; *to make a -*, fare una collezione.

GAUD', [göd] s. ornamento, abbigliamento, m.

GAUD', [göd] v. a. rallegrarsi, divertirsi.

GAUD'ERY, [gödeüre] s. vestire pomposo; fasto, m.

GAUD'ILY, [gödüle] adv. fastosamente, sfoggiatamente.

GAUDINESS, [gödinés] s. sfoggio, fasto, m.; ostentazione, f.

GAUDY, [göde] adj. pomposo, fastoso.

Gauge', [gödge] s. misura, f.

Gauge', [gödge] v. a. misurare.

Gauger, [gödgeür] s. misuratore di liquidi, m.

Gauging, [gödgǝng] s. il misurare, m.

GAUNT', [gǝnte] adv. magro, affilato, smunto.

GAUNT'LET, [gǝntelöt] s. guanto di ferro, manopola, f.

Hand'less, [händlēs] *adj.* monco, manco.
Hand'ling, [händlɪŋ] *s.* maneggiamento, toccamento, *m.*
Hand'maid, [händ-mōde] *hand-maiden*, [händmāden] *s.* serva, *f.*
Hand'mill, [händ-mɪl] *mulinello*, *m.*
Hand'sails, [händ-seles] *s. pl.* (*mar.*) vele maneggiate colle mani, *f. pl.*
Hand'saw, [händsə] *s.* seghetta, sega piccola, *f.*
Hand'sel, [händsəl] *s.* primo uso, *m.*; prima vendita, *f.* (*poco usato*).
Hand'sel, [händsəl] *v. a.* far uso per la prima volta; fare per la prima volta (*poco usato*).
Hand'some, [hänseüm] *adj.* bello, vago, elegante; grazioso; nobile.
Hand'somely, [hänseümlē] *adv.* elegantemente, bellamente, piacevolmente.
Hand'someness, [hänseümnes] *s.* bellezza, grazia, eleganza, *f.*
Hand'spike, [händ-spaike] *s.* (*mar.*) manovella, *f.*
Hand's-vice, [händ-vaice] *s.* morsa, *f.*
Hand-writing, [händ-raɪtɪŋ] *s.* manoscritto, *m.*; scrittura, *m.*
Hand'y, [händē] *adj.* destro, abile, convenevole.
Hand'y blow, [händē-blō] *s.* colpo di mano, *m.*
Hand'y-dan'dy, [händē-dändē] *s.* giuoco da batterei sulle mani, *m.*
Hang [hæŋ] *v. a. & irr.* (*hanged, hung, hung*) appendere, appiccicare, piegare; *v. a. irr.* pendere, stare sospeso, contrappesare; *to - loose*, stare pendolone; *to - a malefactor*, impiccare un delinquente; *to - a room*, tappezzare una camera; (*mar.*) *to - the rudder*, montare il timone; *to - about*, stare pendente, penzolare; *to - back*, eludere, schivare; *to - by*, appendere, appiccicare; *to - down*, pendere, abbassare, chinare; *to - on*, appendere, attaccarsi, aggrapparsi; (*mar.*) *to - out*, inalberare; *to - together*, accordarsi; *to - up*, sospendere, appendere.
Hang'er, [hæŋheür] *s.* scimitarra, *f.*; coltellaccio, *m.*
Hang'er-on, [hæŋheür-ön] *s.* parassito, scrocco, *m.*
Hang'ing, [hæŋgɪŋ] *adj.* pendente; degno di forza.
Hang'ings, [hæŋgɪŋs] *s. pl.* tappezzeria, *f.*
Hang'man, [hæŋmä] *s.* carnefice, boia, giustiziere, *m.*
Hank, [hæŋk] *s.* matassa, *f.*; go- mitolo, *m.*

Hank'er, [hæŋcheür] *v. a.* desiderare ardentemente.
Hank'ering, [hæŋcheürɪŋ] *s.* inclinazione, *f.*; desiderio, *m.*
Hanseat'le, [hänsiätic] *adj.* anseatico.
Han'sel, [hänse] *vedi* Handels.
Hanse'-town, [hänse-taün] *s.* città anseatica, *f.*
Hap', [hæp] *s.* caso, accidente, *m.*; sorte, *f.*
Hap', [hæp] *v. a.* accadere, avvenire, succedere.
Hap'-hazard, [hæp-häzərd] *s.* accidente, avvenimento, evento casuale, *m.*
Hap'less, [hæplēs] *adj.* sfortunato, eventurato, disgraziato.
Hap'ly, [hæplē] *adv.* forse; per accidente, a caso.
Hap'pen, [hæp'n] *v. a.* avvenire, accadere; *as it happens*, ad ogni modo.
Hap'pily, [hæpilē] *adv.* fortunatamente.
Hap'piness, [hæpinēs] *s.* felicità; buona ventura, fortuna, sorte, *m.*
Hap'py, [hæpē] *adj.* felice, fortunato, prospero; *to make -*, render felice, felicitare.
Harangue, [häräng] *s.* arringa, *f.*
Harangue, [häräng] *v. a.* arringare, perorare.
Harangu'er, [härängheür] *s.* arringatore, oratore, *m.*
Har'ass, [häräs] *s.* guasto, disertamento, *m.*
Har'ass, [häräs] *v. a.* stancare, allassare, faticare; distruggere, rovinare.
Har'asser, [häräseür] *s.* guastatore, rovinatore, *m.*
Har'bing'er, [härbindgeür] *s.* foriere, precursore, *m.*
Har'bour, [härbeür] *s.* alloggio; rifugio, ricovero, riparo; porto, *m.*
Har'bour, [härbeür] *v. a.* alloggiare, albergare; *v. a.* soggiornare, dimorare.
Har'bourage, [härbeürege] *s.* accoglimento, ricovero; rifugio, asilo, *m.*
Har'bourer, [härbeüreür] *s.* ospite; protettore, *m.*
Har'bourless, [härbeürlēs] *adj.* senza porto; senza rifugio.
Har'bour-master, [härbeür-mästeür] *s.* capitano del porto, *m.*
Hard', [hærd] *adj.* duro, fermo, sodo, severo, aspro, rigoroso; faticoso, molesto; difficile; oneroso; - *of belief*, incredulo; - *to get*, indurare; - *of hearing*, sordastro, quasi sordo; - *to be understood*, inintelligibile.
Hard', [hærd] *adv.* presso a poco, forte, fortemente; difficilmente; - *by*, qui vicino, pressa; *it freezes -*, gela forte;

the wind blows -, fa gran vento; *to drink -*, bere eccessivamente; *to follow one -*, seguire qualcuno d'appresso.
Hard'bound, [härdbəuñd] *adj.* stitico, costipato.
Hard'-drinking, [härdrɪŋkɪŋ] *s.* grand'accesso di bere, *m.*
Har'den, [hærd'n] *v. a.* indurare, indurire; *v. a.* divenir duro.
Har'dening, [hærd'nɪŋ] *s.* indurimento, *m.*
Hard'-favored, [härdfəveür'd] *adj.* laido, deforme.
Hard'-favoredness, [härdfəveür'dnes] *s.* laidura, bruttezza, *f.*
Hard'-fisted, [härdfistäd] *adj.* avaro.
Hard'-handed, [härddändäd] *adj.* ruvido.
Hard'-hearted, [härddhärtäd] *adj.* crudele, inumano.
Hard'-heartedness, [härddhärtädnes] *s.* crudeltà, inumanità, *f.*
Har'dihood, [härddihüd] *s.* intrepidità, bravura, *f.*
Har'dily, [härddilē] *adv.* coraggiosamente, animosamente, arditamente.
Har'diness, [härddinēs] *s.* ardittezza, *f.*; coraggio, *m.*
Hard'ly, [härddlē] *adv.* appena, difficilmente, severamente, rigorosamente.
Hard'-mouthed, [härdd-məuðh'd] *adj.* duro di bocca; restio, caparbio (detto di un cavallo).
Hard'ness, [härddnēs] *s.* durezza, difficoltà, asprezza, *f.*; - *of the winter*, severità delverno, *f.*
Hard'-nibbed, [härdd-nɪb'd] *adj.* di punta dura (detto di una penna).
Hard's, [härds] *s.* stoppa, *f.*
Hard'ship, [härdsɪp] *s.* durezza, difficoltà, fatica, *f.*; travaglio, *m.*
Hard'-ware, [härdd-ueure] *s.* chincaglia, *f.*
Hard'-wareman, [härdd-ueüremän] *s.* chincagliere, *m.*
Hard'-witted, [härdd-uitäd] *adj.* goffo, stupido.
Har'dy, [härddē] *adj.* ardito, coraggioso, bravo, robusto, forte.
Hare', [hære] *s.* lepre *f.*; *young -*, lepreto, *m.*
Hare', [hære] *v. a.* spaventare.
Hare'bell, [hære-bel] *s.* campanella, *f.*
Hare'-brained, [hære-brènd] *adj.* scervellato, pazzesco.
Hare'-foot, [hære-füt] *s.* piè di lepre, *m.* (*erbe*).
Hare'-hearted, [hære-härtäd] *adj.* timoroso, timido, pauroso.
Hare'-hunting, [hære-heüntɪŋ] *s.* caccia di lepri, *f.*

Hare'-lip, [häre-lyp] *s.* labbro fesso, *m.*
 Hare'-ragoo, [häre-rägü] *s.* frattaglie delle lepri, *f. pl.*
 Har'em, [härēm] *s.* harem, *m.*
 Har'oot, [häríc] *s.* fagiuolo, *m.*
 Har'k, [härche] *inf.* odii sta attento!
 Har'k, [härche] *v. a.* ascoltare, stare attento.
 Har'l, [här] *s.* fibre della canapa, *f. pl.*
 Har'lequin, [härliquin] *s.* arlecchino, *m.*
 Harlequinade, [härliquinède] *s.* arlecchineria, *f.*
 Har'lot, [härleüt] *s.* cortigiana, *f.*
 Har'lotry, [härleütre] *s.* lascivia, *f.*
 Harm', [härm] *s.* male; danno, pregiudizio; delitto, *m.*
 Harm', [härm] *v. a.* nuocere; far torto, pregiudiziare.
 Harm'ful, [härmful] *adj.* nocivo, dannoso.
 Harm'fully, [härmfüle] *adj.* nocevolmente.
 Harm'fulness, [härmfülnes] *s.* nocimento, male, *m.*
 Harm'les, [härmles] *adj.* innocente.
 Harm'lessly, [härmlesle] *adv.* innocentemente.
 Harm'lessness, [härmlessnes] *s.* innocenza, *f.*
 Harmon'ic, Harmon'ical, [härmonic, härmonicäl] *adj.* armonico, melodioso.
 Harmon'ious, [härmoniüs] *adj.* armonioso.
 Harmon'iously, [härmoniüsle] *adv.* con armonia, dolcemente.
 Harmon'iousness, [härmoniüsnes] *s.* armonia, consonanza, proporzione, *f.*
 Har'monist, [härmonist] *s.* musicista, *m.*
 Har'monize, [härmonize] *v. a.* aggiustare, proportionare; *v. n.* esser d'accordo.
 Har'mony, [härmoné] *s.* armonia, melodia, *f.*
 Har'ness, [härnäs] *s.* arnese, *m.*; armatura compita, *f.*
 Har'ness, [härnäs] *v. a.* mettere in arnese; arredare.
 Har'ness-maker, [härnäs-mäcchär] *s.* valigiaio, sellajo, *m.*
 Har'p, [härp] *s.* arpa; *to play upon the* -, suonare l'arpa.
 Har'p, [härp] *v. n.* arpeggiare, suonare l'arpa.
 Har'per, har'pist, [härpär, härpist] *s.* suonatore d'arpa, *m.*
 Har'ping, [härping] *s.* l'atto di suonare l'arpa; il continuo ricorrere ad un soggetto, *m.*
 Harpoon', [härpün] *s.* fiocina da punta, *f.*; arpone, *m.*
 Harpoon'er, harpooner, [här-

pünär, härpünär] *s.* fiociniere, *m.*
 Harp'sichord, [härpsicörd] *s.* glavicembalo, buonaccordo, *m.*
 Har'py, [härpé] *s.* arpia, *f.*
 Har'quebuss, [härquibüs] *s.* archibuso, archibugio, *m.*
 Harquebu'ster, [härquibüsär] *s.* archibusiario, *m.*
 Har'ridan, [härirän] *s.* rozza, *f.*
 Har'rier, [härriär] *s.* levriere, *m.*
 Har'row, [härö] *s.* erpice, *f.*
 Har'row, [härö] *v. a.* erpicare.
 Har'rower, [häröär] *s.* che erpica; specie di falcone, *f.*
 Har'rowing, [häröing] *s.* erpicare, *m.*
 Har'ry, [häré] *v. a.* tormentare, rubare.
 Harsh', [härsc] *adj.* aspro, austero, rigido, duro, severo.
 Harsh'ly, [härscle] *adv.* aspramente, rigidamente, severamente, rigorosamente.
 Harsh'ness, [härscnäs] *s.* asprezza, rigidità, durezza, severità, *f.*
 Hars'let, [härlet] *s.* frattaglia di porco, *f. pl.*
 Hart', [här] *s.* cervo; daino, *m.*
 Harts'-horn, [härts'-horn] *s.* corno di cervo, *m.*; (*bot.*) aristologia, *f.*
 Harts'-tongue, [härts-teüing] *s.* scrolopendria, (*f. erba*).
 Har'vest, [härvest] *s.* messe, raccolta, mietitura, *f.*; *to make* -, far la raccolta, mietere.
 Har'vest, [härvest] *v. a.* mietere, raccogliere.
 Har'vest-home, [härvest-höme] *s.* festino della mietitura, *m.*
 Har'vest-lord, [härvest-lörd] *s.* capo de' mietitori, *m.*
 Har'vester, Har'vest-man, [härvestär, härvest-män] *s.* mietitore, segatore, *m.*
 Har'vest-time, [härvest-taime] *s.* tempo di mietere, *m.*; mietitura, *f.*
 Hash', [häsce] (*cook*) *s.* ammorata, *f.*
 Hash', [häsce] *v. a.* sminuzzare, tritare.
 Has'let, [hället] *vedi* Haralet.
 Hasp', [häsp] *s.* aspo, fermaglio, fibbiaglio, *m.*
 Hasp', [häsp] *v. a.* affibbiare con fermaglio, annaspere.
 Has'sock, [häsöc] *s.* inguincchiatojo, cuscino, *m.*
 Haste', [häste] *s.* fretta, prestezza, *f.*; impeto, *m.*; *in* -, in fretta, in furia; *to make* -, affrettarsi.
 Haste', Has'ten, [häste, häs'en] *v. a.* affrettare, sollecitare; *v. n.* affrettarsi, spacciarsi.
 Has'tener, [häs'när] *s.* affrettatore, *m.*
 Has'tily, [hästile] *adv.* in fretta, frettolosamente; iratamento, stizzosamente.

Has'tiness, [hästines] *s.* fretta, prestezza, stizza, collera, *f.*
 Has'tings, [hästings] *s. pl.* piselli primitici, *f. pl.*
 Has'ty, [häste] *adj.* presto, pronto, stizzoso, prematuro.
 Has'ty-pudding, [häste-peüding] *s.* specie di pappa, *f.*
 Hat', [hät] *s.* cappello *m.*; - *s. off* giù i capelli! abbasso i capelli!
 Hat'-band, [hät-bänd] *s.* cordone di cappello, *m.*
 Hat'-box, Hat'-case, [hät-böcs, hät-chäsé] *s.* cappelliera, *f.*
 Hat'h', [hätsc] *s.* covata, scoperta, *f.* (*mar.*); boccaporto, *m.*
 Hat'h', [hätsc] *v. a.* covare, tramare, far pratiche, trattaggiare.
 Hat'h'el, [hät'el] *s.* pettine, scardasso, *m.*
 Hat'h'el, [hät'el] *v. n.* pettinare, scardassare.
 Hat'h'eler, [hät'elär] *s.* pettinatore (di lino, ecc.), *m.*
 Hat'h'es, [hätscés] *s. pl.* (*mar.*) boccaporto, *m.*
 Hat'h'et, [hätscét] *s.* azza, scravo, *f.*; segolo, *m.*
 Hat'h'et-face, [hätscét-fäsé] *s.* viso sfregiato, *m.*
 Hat'h'ment, [hätscmänt] *s.* scudo, *m.*; arme della famiglia, *f.*
 Hat'h'way, [hätsc-üé] (*mar.*) boccaporto, *m.*
 Hate', [hôte] *s.* odio, rancore, *m.*
 Hate', [hôte] *v. a.* odiare, aver odio, detestare.
 Hate'ful, [hôtefü] *adj.* odioso, odievole; noioso.
 Hate'fully, [hôtefüle] *adv.* odiosamente.
 Hate'fulness, [hôtefülnes] *s.* qualità odiosa, odiosità, malavoglienza, *f.*
 Hat'er, [häteär] *s.* odiatore; nemico, *m.*
 Hat'red, [hätred] *s.* odio; abberimento, *m.*
 Hat'ter, [hätär] *s.* cappellajo, *m.*
 Hat'ter, [hätär] *v. a.* stancare, noiare; tormentare (poco usate).
 Hau'berk, [hobeürk] *s.* usbergo, *m.*
 Haugh'tily, [bötile] *adv.* faramente, orgogliosamente.
 Haughtiness, [hötinäs] *s.* superbia, alterigia, *f.* orgoglio, *m.*
 Haugh'ty, [höte] *adj.* orgoglioso, superbo.
 Haal', [hol] *s.* tiramento, strascinamento, *m.*
 Haal', [hol] *v. a.* tirare a braccia, strascinare.
 Haal'ing, [holing] *s.* tiramento, strascinamento, *m.*
 Haum', [hom] *s.* stoppia; paglia, *f.*
 Haunch', [hönc] *s.* anca, coscia, *f.*

Haunt', [hōnt] *s.* covile, ricovero, *m.*; pratica, *f.*
Haunt', [hōnt] *v. a.* frequentare, bazzicare, molestare, nojare.
Haunt'er [hōntēr] *s.* frequentatore, *m.*
Haunt'ing, [hōnt'ing] *s.* frequentazione, usanza, *f.*
Haut'boy, [hōbōi] *s.* oboè, *m.*
Hauteur' [hōtūr] *s.* orgoglio, *m.* arroganza, *f.*
Have', [hāv] *v. a.* irr. (*had, had*) avere, possedere, tenere, sapere; *to - by heart*, sapere a mente; *to - rather*, voler piuttosto.
Ha'ven, [hev'n] *s.* porto, ricovero, asilo, *m.*
Ha'vener, [hev'nēr] *s.* ispettore d'un porto di mare, *m.*
Ha'ver, [hāvēr] *s.* che possiede, *m.*
Haversack, [hāvēr'sæk] *s.* bisaccia, *f.*
Hay'ing, [hāv'ing] *s.* possesso, *m.*; beni, *m. pl.*; ricchezza, *f. pl.* fortuna, *f.*
Hay'oc, [hāv'oc] *s.* rovina, *f.* guasto, desolamento, saccheggio, *m.*; *to make -* fare strage, distruggere, dissipare.
Hay'oc, [hāv'oc] *v. a.* devastare, distruggere.
Haw', [hō] *s.* moro di spinalba, *m.*; siepe, maglia (negli occhi), *f.*
Haw', [hō] *v. n.* parlare con esitazione. star dubbioso.
Haw'-finch, [hō'-fīnc] *s.* frisonc, *m.*
Haw-haw, [hō'-hō] *s.* siepe, *f.*; rialto, *m.*
Hawk', [hōche] *s.* falcone, *m.*
Hawk', [hōche] *v. a.* falconare; rivendere.
Hawked', [hōch'd] *adj.* curvato, aquilino.
Haw'ker, [hōcheūr] *s.* merciaiuolo, *m.*
Haw'king, [hōch'ing] *s.* caccia col falcone, falconeria, *f.*
Hawk'-nosed, [hōcnōs'd] *adj.* avente il naso aquilino.
Hawse', [hōse] *s. (mar.)* cubia, *f.*
Hawser, [hōsēr] *s. (mar.)* gherlino, *m.*
Hawthorn, [hōth'tōrn] *s.* spinalba, *f.*
Hay, [hé] *s.* fieno, *m.*
Hay-cock, [hé-cōc] *s.* bica di fieno, *f.*
Hay-harvest, [hé-hārvēst] *s.* raccolta di fieno, *f.*
Hay-loft, [hé-lōft] *s.* fenile, *m.*
Hay-maker, [hé-mēcheūr] *s.* segatore di fieno, *m.*
Hay-rick, [hé-ric] *s.* mucchio di fieno, *m.*
Hay-seed, [hé-side] *s.* seme di fieno, *m.* (*rick*)
Hay-stack, [hé-stāc] *vedi* hay-
Hay-time, [hé-tāime] *vedi* hay-harvest.

Has'ard, [hāzēurd] *s.* rischio, pericole, accidente, sorte, *m.* fortuna, *f.*; *to run a -*, arrischiare.
Has'ard, [hāzēurd] *v. a.* arrischiare, avventurare.
Has'ardable, [hāzēurdabl] *adj.* rischioso, pericoloso.
Has'arder, [hāzēurdeūr] *s.* che arrischiare.
Has'ardous, [hāzēurdeūs] *adj.* arrischiato, pericoloso; dubbioso.
Has'ardously, [hāzēurdeūsle] *adv.* pericolosamente.
Has'ardousness, [hāzēurdeūs-nēs] *s.* azzardo.
Haze, [hōze] *s.* nebbia, *f.*; vapore denso, *m.*
Ha'zel, [hēz'l] *s.* nocciuolo, *m.*
Ha'sel, **Ha'selly**, [hēz'l, hēzle] *adj.* del colore delle nocciuole.
Ha'sel-nut, [hēz'l-neūt] *s.* nocciuola, *f.*
Ha'sel-tree, [hēz'l-tri] *s.* nocciuolo, *m.*
Ha'siness, [hōzinēs] *s.* tempo nebbioso, *m.*
Ha'sy, [hēze] *adj.* nebbioso, fosco, oscuro.
He, [hi] *pron.* egli, esso, colui.
Head', [hed] *s.* testa, *f.*; capo, teschio (d'un cinghiale), *m.*; cima, sommità, *f.*; titolo, frontispizio, *m.*; - *of a cane*, *s.* pomo d'una canna, *m.*; - *of a cask*, *s.* fondo di un barile, *m.*; - *of a door*, *s.* listello d'una porta, *m.*; - *of a river*, *s.* sorgente d'un fiume, *f.*; - *of a ship*, *s.* prua d'un naviglio, *f.*; - *and ears*, interamente, estremamente; *to wuch a -* tanto per testa; *to bring to a -* terminare, concludere; *to make - against*, far fronte a, resistere, opporsi; *to put a thing into one's -*, mettersi una cosa in testa.
Head', [hed] *v. a.* guidare, comandare, condurre, decapitare, decimare, levar la cima, spuntare.
Head'-ach, **Head'-ake**, [hēd-ēche] *s.* mal di capo, *m.*
Head'-band, [hēd-bānd] *s.* benda; striscia, *f.*
Head'-borough, [hēd-beūrōū] *s.* guardia civica od urbana, *f.*
Head'-dress, **Head'-gear**, **Head'-tire**, [hēd-dros, hēd-giār, hēd-tairē] *s.* acconciatura (da capo), *f.*
Head'ily, [hēdile] *adv.* inconsideratamente, follemente.
Head'iness, [hēdinēs] *s.* pertinacia, temerità, *f.*
Head'-land, [hēd-lānd] *s.* promontorio, *m.*; punta di terra, *f.*
Head'-less, [hēdles] *adj.* senza capo, scervellato.
Head'-long, [hēdlōng] *adj.* te-

merario, inconsiderato; - *adv.* all'imparzata, inconsideratamente, temerariamente.
Head'-money, [hēd-meinē] *s.* capitazione, *f.* testatico, *m.*
Head'-piece, [hēd-piē] *s.* caschetto, intelletto, *m.*
Head'-quarters, [hēd-quōrtērs] *s. pl.* quartier del generale, *m.*
Head'ship, [hēdscip] *s.* primo inogo, primato, *m.*; autorità, *f.*
Heads man, [hēds'mān] *s.* boia, giustiziere, *m.*
Head'-stall, [hēd-stōl] *s.* testiera (d'una briglia), *f.*
Head'-stone, [hēdstōn] *s.* pietra angolare, *f.*; cantone, *m.*
Head'strong, [hēdstrong] *adj.* ostinato, caparbio, protervo.
Head'strongness, [hēdstrong-nēs] *s.* ostinazione, caparbia, *f.*
Head'-workman, [hēd-ōuērch-mān] *s.* primo operaio, *m.*
Head'y, [hēde] *adj.* ostinato, temerario; violento.
Heal', [hile] *v. a. & n.* guarire, sanare, rimarginare; *fig.* riconciliare. (*bile*, sanabile)
Heal'able, [hileabl] *adj.* guaribile
Heal'ing, [hiling] *adj.* consolidativo; - *s.* guarimento, *m.*
Health', [hēlth] *s.* salute, sanità, prosperità, *f.*; *bill of -*, *s.* patente di sanità, *m.*; *to drink to one's -* bere alla salute di qualcuno.
Health'ful, [hēlth'fūl] *adj.* sano; salutare, salubre.
Health'fully, [hēlth'fūle] *adv.* in buona salute; salutevolmente, sanamente.
Health'fulness, [hēlth'fūlnēs] *s.* salute; salubrità, *f.*
Health'ily, [hēlth'ile] *adv.* vigorosamente.
Health'iness, [hēlth'inēs] *s.* stato di salute, *m.*
Health'less, [hēlth'lēs] *adj.* malaticcio, ammalato; debole, infermo.
Health'some, [hēlth'seūm] *adj.* salubre; salutare.
Health'y, [hēlth'ē] *adj.* sano; vigoroso.
Heam', [hime] *s.* secondina (delle bestie), *f.*
Heap', [hipe] *s.* mucchio, cumulo, *m.*; bica, massa, *f.*; *by -*, *in* folla, in abbondanza, in copia.
Heap', [hipe] *v. a.* accumulare, ammontare, ammassare; *to - on*, *to - up*, ammucchiare.
Heap'per, [hipeūr] *s.* accumulatore, ammassatore, *f.*
Heap'py, [hipe] *adj.* accumulato, ammassato.
Hear', [hīre] *v. a.* irr. (*heard, heard*) intendere, stare attento, ascoltare; - *v. n.* irr. udire: essere informato, imparare.

Hear'er , [hireür] <i>s.</i> uditore, ascoltatore, <i>m.</i>	mancanza di cuore, codardia, poltroneria, <i>f.</i>	Hes'ver , [hiveür] <i>s.</i> manovella, <i>f.</i>
Hear'ing , [hiring] <i>s.</i> udito, udire, <i>m.</i> ; udienza, <i>f.</i> ; <i>to be hard of</i> -, essere quasi sordo.	Heart's-ease , [härts-ize] <i>s.</i> viola tricolore, <i>f.</i>	Heav'ly , [hëvile] <i>adv.</i> pesantemente, gravemente; grandemente; affannosamente.
Hear'ken , [härch'n] <i>v. n.</i> ascoltare, dare orecchio, stare ad udire.	Heart-sick , heart-sore , heart-sorrowing , [härtsic, härtsöre, härtsörroing] <i>adj.</i> pieno d'affezione.	Heav'iness , [hëvinësa] <i>s.</i> gravetza; sonnolenza; depressione, <i>f.</i>
Hear'kener , [härch'neür] <i>s.</i> ascoltatore, uditore, <i>m.</i>	Heart-struck , [härts-streüc] <i>adj.</i> impresso nella mente.	Hes'ving , [hiving] <i>s.</i> alzamento, <i>m.</i> ; palpitazione, <i>f.</i>
Hear'say , [hiresé] <i>s.</i> fama, <i>f.</i> ; rumore, <i>m.</i>	Heart-whole , [härts-höle] <i>adj.</i> spassionato.	Heav'y , [hövé] <i>adj.</i> grave; pesante; tristo, affittivo; balocco, insensato.
Hearse , [heürse] <i>s.</i> carro funebre; catafalco, <i>m.</i>	Heart-wounded , [härts-onöündöd] <i>adj.</i> pieno di amore o di tristezza.	Hed'domad , [hëbdomad] <i>s.</i> settimana, <i>f.</i>
Hearse , [heürse] <i>v. a.</i> mettere in sulla bara.	Heart'y , [härtsé] <i>adj.</i> sincero; sano, vigoroso.	Heddom'adal , heddom'adary , [hëbdömadäl, hëbdömadary] <i>adj.</i> d'una settimana.
Hearse-cloth , [heürse-clöth ²] <i>s.</i> panno funebre, <i>m.</i>	Heat , [hite] <i>s.</i> calore, caldo, <i>m.</i> ; vivacità, animosità, <i>f.</i> ; ardore, zelo, fervore; cosso, <i>m.</i> ; corsa, <i>f.</i> ; - <i>of youth</i> , bollori della gioventù, <i>m. pl.</i> ; <i>to be in a great</i> -, esser molto adirato.	Hed'etate , [hëbitate] <i>v. a.</i> stupefare, rendere stupido.
Heart , [härts] <i>s.</i> cuore; coraggio, vigore; centro, amore; <i>m.</i> ; <i>by</i> -, a mente, a memoria; <i>with all my</i> -, di tutto cuore; <i>to give</i> -, incoraggiare; <i>to put out of</i> -, scoraggiare; <i>to take to</i> -, prendere a cuore.	Heat , [hite] <i>v. a.</i> scaldare, riscaldare, infiammare.	Hebetation , [hëbitescieün] <i>s.</i> stupefazione, stupidità, <i>f.</i>
Heart-ache , [härts-äche] <i>s.</i> cordoglio, affanno, dolore, <i>m.</i>	Heat'er , [hiteür] <i>s.</i> ferro da distendere i panni, <i>m.</i>	Hed'ete , [hëbite] <i>adj.</i> stupido.
Heart-blood , [härts-blöüd] <i>s.</i> sangue del cuore, <i>m.</i> ; vita, <i>f.</i>	Heat'ful , [hitfü] <i>adj.</i> pieno di calore.	Hed'etude , [hëbitinde] <i>s.</i> stupidità, <i>f.</i>
Heart-break , Heart-break-ing , [härts-bräche, härts-bräching] <i>s.</i> crepacuore, <i>m.</i>	Heath , [hith ² e] <i>s.</i> landa, scopa, macchia, erica, <i>f.</i>	He'braism , [hëbröism] <i>s.</i> ebraismo, <i>m.</i>
Heart-breaking , [härts-bräching] <i>adj.</i> affittivo, desolante.	Heath-cock , [hith ² s-cöc] <i>s.</i> francolino, <i>m.</i>	He'braist , [hëbröist] <i>s.</i> ebreo, giudeo, <i>m.</i>
Heart-broken , [härts-bröch'n] <i>adj.</i> fortemente affittito.	Heath'less , [hith ² s-lëss] <i>s.</i> pagano, selvaggio.	He'b'rew , [hëbrü] <i>adj.</i> ebreo, ebraico; <i>s.</i> ebreo, giudeo, <i>m.</i>
Heart-burn , [härts-beürn] <i>s.</i> specie di indigestione, <i>f.</i>	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adj.</i> pagano, selvaggio.	He'b'rewess , [hëbrüesa] <i>s.</i> ebrea, giudea, <i>f.</i>
Heart-burning , [härts-beürning] <i>s.</i> crudeltà, <i>f. pl.</i> ; odio segreto, <i>m.</i> ; afflizione, <i>f.</i>	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hec'atom , [höcatöme] <i>s.</i> ecatombe, <i>f.</i>
Heart-dear , [härts-dire] <i>adj.</i> diletissimo.	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hec'tic , [höctic] <i>s.</i> febbre etica.
Heart-ease , [härts-ize] <i>s.</i> quiete, tranquillità d'animo, consolazione, <i>f.</i> ; conforto, <i>m.</i>	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hec'tic , [höctic] <i>adj.</i> etico, tifico.
Heart-easing , [härts-izing] <i>adj.</i> consolatorio, confortativo.	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hec'tor , [höctör] <i>v. a.</i> braggiare, millantarsi, brava.
Heart'en , [härts'n] <i>v. a.</i> incoraggiare, animare, eccitare, fortificare.	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedera'ceous , [hëderesciüs] <i>adj.</i> ederaceo.
Heart'ening , [härts'nëing] <i>adj.</i> incoraggiante, nutritivo.	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge , [hödge] <i>s.</i> siepe, siepiglia, <i>f.</i>
Heart-felt , [härts-fëlt] <i>adj.</i> sensitivo, sensibile.	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge , [hödge] <i>v. a.</i> siepara, cigner di siepa.
Heath , [härth ²] <i>s.</i> focolare, cammino.	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge-alehouse , [hödge-älehaüse] <i>s.</i> bettola, <i>f.</i>
Heart'harden , [härts-härd'n'd] <i>adj.</i> duro, impenitente.	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge-bird , [hödge-beürd] <i>s.</i> perdigiorno, <i>m.</i>
Heart'ily , [härtilé] <i>adv.</i> cordialmente, sinceramente; diligentemente.	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge-born , [hödge-börn] <i>adj.</i> vilmente nato, vile.
Heart'iness , [härtsinös] <i>s.</i> cordialità, sincerità; diligenza, <i>f.</i>	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge-creeper , [hödge-crëpeür] <i>s.</i> vagabondo, <i>m.</i>
Heart'less , [härtslës] <i>adj.</i> scoraggiato, timido, insensibile, crudele.	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge-hog , [hödge-hög] <i>s.</i> riccio; spinoso (animale), <i>m.</i>
Heartlessly , [härtslëse] <i>adv.</i> senza coraggio, timidamente, insensibilmente, crudelmente.	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge-marriage , [hödge-marödge] <i>s.</i> matrimonio clandestino, <i>m.</i>
Heart'lessness , [härtslësenäs] <i>s.</i>	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge-pig , [hödge-pig] <i>s.</i> riccio giovane, <i>m.</i>
	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge'er , [hödgeür] <i>s.</i> facitore di siepi, <i>m.</i>
	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge-row , [hödge-rö] <i>s.</i> filare d'alberi, <i>m.</i>
	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hedge-sparrow , [hödge-spärö] <i>s.</i> verdino, <i>m.</i>
	Heath'ism , [hith ² 'nisc] <i>adv.</i> paganamente, da pagano.	Hed'ing-bill , [höding-bäl] <i>s.</i> roncone, <i>m.</i>

Heed', [híde] *s.* cura, guardia, osservazione, attenzione, *f.*; *to* observe -, attendere; *to* take -, aver cura di.
Heed, [híde] *v. a.* attendere, badare, osservare, notare.
Heed'ful, [híde'fúl] *adj.* attento, circospetto, prudente.
Heed'fully, [híde'fúle] *adv.* cautamente, prudentemente.
Heed'fulness, [híde'fúlnés] *s.* attenzione, prudenza, *f.*
Heed'less, [hídelés] *adj.* disattento, trascurato.
Heed'lessly, [hídelésle] *adv.* senza cura, trascuratamente.
Heed'lessness, [hídelésné] *s.* trascuraggine, negligenza, *f.*
Heel, [híle] *s.* calcagno, tallone, *m.*; *to* take *to* one's - *s.*, *to* be-take one's self *to* one's -, fug-gire.
Heel', [híle] *v. a.* ballare; pende-re; (*shoe*) rattacconare.
Heel'-maker, [híle-mécheúr] *s.* facitore di calcagni di legno, *m.*
Heel'-piece, [híle-píse] *s.* tacco-na da scarpa, *m.*
Heel'-piece, [híle-píse] *v. a.* met-tere un taccone, rattacconare.
Heft', [héft] *s.* peso, sforzo, ma-nico, *m.*
Heg't'ra, [hídg'tiára] *s.* egira, *f.*
Heif'er, [héfeúr] *s.* giovenca, *f.*
Heif'-ho, [hai-hó] *inf.* oimè! oia!
Height', [háite] *s.* altezza, eleva-zione, sommità, grandezza, emi-nenza, *f.*
Height'en, [haigt'n] *v. a.* alza-re, accrescere, aumentare, mi-gliorare.
Height'ening, [haít'ning] *s.* au-mento, *m.*
Hel'nous, [héneüs] *adj.* odioso, atroce, abominevole.
Hel'iously, [héneüslé] *adv.* odio-samente, atrocemente.
Hel'iousness, [héneüsnés] *s.* atrocità, enormità, *f.*
Heir', [ére] *s.* erede, *m.*
Heir'ess, [éres] *s.* erede, ereda, *f.*
Heir'less, [érelés] *adj.* senza erede.
Heir'loom, [érelúme] *s.* (*jur.*) mobili non alienabili, *m. pl.*
Heir'ship, [érescíp] *s.* diritto d'eredità, *m.*
Hel'acal, [hílaiaacál] *adj.* (*astr.*) eliacco.
Hel'ical, [hélícal] *adj.* spirale.
Helioen'tric, [hélioséntríc] *adj.* (*astr.*) eliocentrico.
Heliom'eter, [héliómíteúr] *s.* eliometro, *m.*
Hel'ioscope, [héliöscöpe] *s.* (*ast.*) elioscopio, *m.*
Hel'iotrope, [héliotrópe] *s.* eli-tropia, *f.*; girasole, eliotropio, *m.*
Hel'ix, [hílice] *s.* linea spirale, elica, *f.*

Hell', [hél] *s.* inferno, *m.*
Hell'bore, [hélíböre] *s.* (*phar.*) elleboro, *m.*
Hell'enism, [hélínism] *s.* ellenismo, *m.*
Hell'enist, [hélíníst] *s.* ellenista, *m.*
Hell'ish, [hélísc] *adj.* d'infer-no; infernale, diabolico.
Hell'ishly, [hélíscelé] *adv.* in maniera infernale, diabolica-mente.
Hell'ishness, [hélíscenés] *s.* infernalità, nequizia infernale, *f.*
Hell'ward, [hélíúúrd] *adv.* verso l'inferno; a basso.
Helm', [hélím] *s.* elmo, timono, gubernacolo, *fig.*; governo, *m.*
Helm, [hélím] *v. a.* condurre, dirigere; governare.
Helm'et, [hélímét] *s.* elmo, cas-co, *m.*
Helm'etted, [hélímétéd] *s.* che porta un elmo, *m.*
Helms'man, [hélmsmán] *s.* ti-moniere, *m.*
Help', [hélp] *s.* aiuto, soccorso, appoggio, rimedio, *m.*; *to* bring - *to* call for -, gridar accor'uomo.
Help', [hélp] *v. a.* aiutare, assistere, sovvenire, servire, (*a tavola*); *I cannot* - *it*, non è mia colpa; *to* - *one* *another*, aiutarsi l'un l'altro; *to* - *down*, aiutare a scendere; *to* - *for-ward*, avanzare, promuovere; *to* - *in*, far entrare; *to* - *out*, aiutare ad uscire, far uscire; *to* - *up*, aiutare a salire.
Help'er, [hélpeúr] *s.* aiutato-re, *m.* (*utavole*).
Help'ful, [hélp'fúl] *adj.* utile, sa-
Help'fulness, [hélp'fúlnés] *s.* aiuto, soccorso, *m.*
Help'less, [hélplés] *adj.* inutile, impotente.
Help'lessly, [hélplésle] *adv.* senza aiuto.
Help'lessness, [hélplésné] *s.* mancanza di soccorso, *f.*
Help'mate, [hélpmáte] *s.* compa-gno, collega, *m.*
Hel'ter-skel'ter, [hélteúr-sehél-teúr] *adv.* in gran fretta, scom-pigliatamente.
Helve', [hélve] *s.* manico (di col-tello, ec.) *m.*
Hem', [hém] *s.* orlo, *m.*
Hom', [hém] *v. a.* orlare, fre-giare; *to* - *in*, circondare, cin-gere; - *v. a.* spurgarsi.
Hem', [hém] *inf.* ehi! vedi!
Hem'icran'y, [hémicráné] *s.* emi-crania, *f.*
Hem'icycle, [hémíciel] *s.* semi-ciclo, *m.*
Hem'ipleg'y, [hémíplédgé] *s.* (*med.*) emiplegia, *f.*
Hem'isphere, [hémísífre] *s.* emisfero, *m.*

Hem-ispher'ical, [hémísíricál] *adj.* emisferico.
Hem'istichs, [hémístis] *s.* (*poes.*) emistichio, *m.*
Hem'lock, [hémloc] *s.* cicuta, *f.*
Hem'horrage, [hémórdge] *s.* profluvio di sangue, *m.*
Hemorrhoid'al, [hémóróidal] *adj.* emorroidale.
Hem'orrhoids, [hémóróide] *s.* *pl.* emorroidi, morici, *f. pl.*
Hemp', [hém] *s.* canapa, *f.* ca-nape, *m.*
Hemp'pen, [hém'p'n] *adj.* di ca-napa.
Hemp'-seed, [hém'p-side] *s.* ca-napuccia, *f.*
Hemp'stalk, [hém'pstóc] *s.* fu-sto della canapa, *m.*
Hem'py, [hémpe] *adj.* che so-miglia alla canapa.
Hen, [hén] *s.* gallina; femmi-na (degli uccelli), *f.*; - *sparrow*, *s.* passera, *f.*; *Turkey*, - tacchi-na, *f.*
Hen'bane, [hénbéné] *s.* giu-aquiamo, *f.*
Hence', [hénce] *adv.* da qui, perciò, dunque.
Hence'forth, **Hencefor'ward**, [hénsefórh², hénsefóruúrd] *adv.* di qui innanzi, per innanz-i, all'avvenire, in appresso.
Hench'man, [hénscmán] *s.* staf-fiere, paggio, *m.*
Hendecagon, [héndécagón] *s.* endecagono, *m.*
Hen'-hearted, [hén-hártéd] *adj.* pusillanime.
Hen'-house, [hén'-háúse] *s.* gallinajo, pollajo, *m.*
Hen'-pecked, [hén'-péch'd] *adj.* governato dalla moglie.
Hen'-roost, [hén-rúste] *vedi* Hen'-house.
Hep', [hép] *s.* frutto della spi-nalba, *m.*
Hepat'ic, **Hepat'ical**, [hépátíc, hípáticál] *adj.* epatico, del fe-gato.
Hep'tachord, [hép'tacórd] *s.* (*mus.*) ettacordo, *m.*
Hep'tagon, [hép'tagón] *s.* etta-gono, *m.*
Heptagonal, [hép'tagónál] *adj.* di sette angoli.
Hep'tarchy, [hép'tarché] *s.* go-verno condotto da sette du-ci, *m.* (*ba. f.*)
Hep'-tree, [hép-trí] *s.* spinal-
Her', [héúr] *pron.* lei, la, le, di lei; il suo, la sua, i suoi, lo sue.
Hers', [héúrs] *pron.* di lei.
Her'ald, [héráld] *s.* araldo, *m.*
Her'ald, [héráld] *v. a.* nunzia-re, introdurre.
Heral'dic, [héráldíc] *adj.* aral-dico.
Her'aldr'y, [héráldr] *s.* araldica, *f.* blasone, *m.*

- Her'aldship**, [hēr'aldʃɪp] *s.* ufficio d'araldo, *m.*
Herb', [ɛrb] *s.* erba, *f.*
Herba'ceous, [hēr'beɪʃəs] *adj.* erbaceo, erboso.
Her'bage, [hēr'beɪdʒ] *s.* erbaggio, *m.*; erba da pascolo, pastura, *f.*
Her'bal, [hēr'bəl] *s.* erbolajo, erbario, *m.*
Her'balist, **Her'barist**, [hēr'bəlɪst, hēr'bərɪst] *s.* raccoglitore d'erbe, botanico, *m.*
Her'bolet, [hēr'beɪlət] *s.* erbetta, *f.*
Herbiv'orous, [hēr'bɪvɪrəs] *adj.* erbivoro.
Her'bonus, [hēr'bənəs] *adj.* erboso, coperto d'erba.
Herb-woman, [hēr'b-noʊmən] *s.* rivendugliola d'erbe, erbolaja, *f.*
Her'by, [hēr'bɪ] *adj.* erboso.
Heru'lean, [hēr'hɪliən] *adj.* erculeo.
Herd, [hɜrd] *s.* branco, armento, *m.*; mandra, gregge, truppa, *f.*
Herd, *v. a.* andare in truppa, associarsi.
Herd'man, **Herd's'man**, [hēr'd-mən, hēr'ds-mən] *s.* pastore, *m.*
Here', [hɪr] *adv.* qui, questo luogo; - *is*, - *are*, ecco qui, ecco; - *and there*, qua e là.
Hereabouts, [hɪrə'baʊts] *adv.* qui vicino, qui all'intorno.
Hereaf'ter, [hɪrə'fɛtər] *adv.* da qui innanzi, da qui avanti, all'avvenire.
Hereat, [hɪrət] *adv.* a questo, a ciò; in questo mentre.
Herebelow, [hɪrə'bɛləʊ] *adv.* qua sotto; in questo mondo.
Hereby, [hɪrə'bɪ] *adv.* per questo mezzo, per questo, col presente, così.
Hered'itable, [hɪrədɪ'təbəl] *adj.* che si può avere per eredità.
Heredit'ament, [hɪrədɪ'təmənt] *s.* eredità, successione, *f.*
Hered'itarily, [hɪrədɪ'tarɪli] *adv.* a modo d'eredità.
Hereditary, [hɪrədɪ'tərɪ] *adj.* ereditario, d'eredità.
Herefrom, [hɪrə'frɒm] *adv.* da qui.
Herein, **Hereinto**, [hɪrə'ɪn, hɪrə'ɪntə] *adv.* in questo mentre, in ciò.
Heremit'ical, [hɛrə'mɪ'tɪkəl] *adj.* eremitico, solitario.
Hereof, [hɪrə'ɒf] *adv.* di questo, di quello.
Hereon, [hɪrə'ɒn] *adv.* su questo.
Hereout, [hɪrə'ɒt] *adv.* fuori di qui.
Heres'iarich, [hɪrəsi'ɑːrɪk] *s.* eresia, *m.*
Her'esy, [hɛrɪ'sɪ] *s.* eresia, *f.*
Her'etic, [hɛrə'tɪk] *s.* eretico, *m.*
Her'etic, **Heret'ical**, [hɛrə'tɪk, hɪrə'tɪkəl] *adj.* eretico,
Heret'ically, [hɪrə'tɪkəl] *adv.* ereticamente.
Hereto, [hɪrə'tə] *adv.* a ciò, a questo.
Heretofore, [hɪrə'təfɔːr] *adv.* altre volte, un tempo; a' tempi andati, per lo passato.
Herewith, [hɪrə'wɪθ] *adv.* a questo, a ciò.
Herewith, [hɪrə'wɪθ] *adv.* in questo mezzo.
Herewith, [hɪrə'wɪθ] *adv.* con ciò, per questo mezzo.
Her'itable, [hɛrɪ'təbəl] *adj.* che si può ereditare.
Her'itage, [hɛrɪ'teɪdʒ] *s.* eredità, successione, *f.*
Hermaph'rodite, [hɜːr'mæfrə'daɪt] *s.* ermafrodito, *m.*
Hermet'ic, **Hermet'ical**, [hɜːr'metɪk, hɜːr'metɪkəl] *adj.* ermetico.
Hermet'ically, [hɜːr'metɪkəl] *adv.* ermeticamente.
Hermeneu'tic, [hɜːr'mɪni'tɪk] *adj.* che interpreta.
Her'mit, [hɜːr'mɪt] *s.* eremita, romito, solitario, *m.*
Her'mitage, [hɜːr'mɪtɪdʒ] *s.* eremitaggio, eremo, *m.*
Her'mitary, [hɜːr'mɪtərɪ] *s.* cella annessa ad una badia, *f.*
Her'mitess, [hɜːr'mɪtəs] *s.* donna solitaria, *f.*
Hern', [hɜːrn] *s.* aghirone, airone, *m.*
Hern'ia, [hɜːr'nɪə] *s.* ernia, rottura, *f.*
Her'o, [hɪrəʊ] *s.* eroe, *m.*
Hero'ic, **Hero'ical**, [hɪrəʊɪk, hɪrəʊɪkəl] *adj.* eroico, illustre.
Hero'ically, **Hero'ically**, [hɪrəʊɪkəl, hɪrəʊɪkəl] *adv.* eroicamente, da eroe.
Heroic'om'ic, **Heroic'om'ical**, [hɪrəʊɪkəmɪk, hɪrəʊɪkəmɪkəl] *adj.* eroicomico.
Her'oine, [hɛrəʊɪn] *s.* eroina, *f.*
Her'oism, [hɛrəʊɪzəm] *s.* eroismo, *m.*
Her'on, [hɛrəʊn] *s.* aghirone, airone, *m.*
Her'onry, [hɛrəʊnrɪ] *s.* uccelliera d'aironi.
Her'roship, [hɪrəʊʃɪp] *s.* natura eroica, eroicità, *f.*
Her'pes, [hɜːrpɪz] *s.* (med.) erpete, *m.*
Herpet'ic, [hɜːrpɪtɪk] *adj.* (med.) erpetico.
Her'ring, [hɛrɪŋ] *s.* aringa, *f.*; red -, aringa affumicata, *f.*; sail -, aringa salata, *f.*
Her'ring-time, [hɛrɪŋ-taɪm] *s.* pesca dell'aringhe.
Her'ring-woman, [hɛrɪŋ-əʊn-mən] *s.* pescivendola, *f.*
Hers, [hɜːrs] *prom.* suo, sua, suoi, sue.
Hers'e, [hɜːrsə] *s.* carro funebre, *m.*; bara, *f.*
Herself, [hɜːrsɛlf] *prom.* se stessa, essa stessa.
Hers'e-like, [hɜːrsəlaɪk] *adj.* funereo, funebre.
Hes'itancy, [hɛzɪ'tənsɪ] *s.* incertezza, dubbiozza, irresoluzione, *f.*; dubbio, *m.*
Hes'itant, [hɛzɪ'tənt] *adj.* titubante, vacillante.
Hes'itate, [hɛzɪ'teɪt] *v. a.* esitare, star dubbioso, essere incerto.
Hesita'tion, [hɛzɪ'teɪʃən] *s.* esitazione, incertezza, dubitazione, *f.*
Heteroclit'e, [hɛtə'rɒklaɪt] *s.* (gr.) eteroclitico, *m.*
Heteroclit'ical, [hɛtə'rɒklɪtɪkəl] *adj.* (gr.) irregolare.
Het'erodox, [hɛtə'rɒdɒks] *adj.* eterodosso.
Het'erodoxy, [hɛtə'rɒdɒksɪ] *s.* eterodossia, *f.*
Heterog'e'neal, [hɛtə'rɒdʒɪniəl] *adj.* eterogeneo, di genere diverso.
Heterogene'ity, **Heterog'e'neousness**, [hɛtə'rɒdʒɪni'ti, hɛtə'rɒdʒɪni'ʊsnəs] *s.* eterogenia, diversità di genere, *f.*
Heterog'e'neous, [hɛtə'rɒdʒɪniəs] *adj.* eterogeneo.
Hew', [hiː] *v. a. irr.* (Hew'd. Aen.) amminuzzare, tagliare, formare; to - down, abbattere.
Hew'er, [hiːə] *s.* tagliatore di legne, abbattitore, *m.*
Hex'achord, [hɛksə'ɔːd] *s.* (mus.) esacordo, *m.*
Hex'agon, [hɛksə'gɒn] *s.* esagono, *m.*
Hex'agonal, [hɛksə'gɒnəl] *adj.* di sei lati.
Hex'agony, [hɛksə'gɒni] *s.* una figura che ha sei angoli, *f.*
Hexam'eter, [hɛgzə'mɪtər] *s.* esametro, *m.*
Hexam'etric, [hɛgzə'mɪtrɪk] *adj.* esametrico.
Hey, [heɪ] *inf.* ah! olà!
Hey'day, [hedeɪ] *inf.* oh!
Hey'day, [hedeɪ] *s.* allegrezza, gaiezza, *f.*
Hia'tus, [haɪ'təs] *s.* apertura, lacuna, *f.*
Hiber'nal, [haɪ'bɜːrnəl] *adj.* invernale.
Hiber'nate, [haɪ'bɜːrnəteɪt] *v. a.* passare l'inverno.
Hiberna'tion, [haɪ'bɜːrnɪ'eɪʃən] *s.* l'atto di passare l'inverno, *m.*
Hiber'nian, [haɪ'bɜːrnɪən] *s.* irlandese; *m.*; *adj.* appartenente all'Irlanda.
Hic'ough, [hɪkɒf] *s.* singhiozzo, singulto, *m.*
Hic'ough, [hɪkɒf] *hic'up*, [hɪcheɪp] *v. a.* singhiozzare.
Hid'algo, [haɪ'dalɡo] *s.* nobil spagnuolo, *m.*

- Hid'denly**, [hɪd'nle] *adv.* nasco-
stamente.
- Hide**, [haɪde] *s.* pelle, *f.*; *cuoio*,
m.; - *of land*, jugero, *m.*; - *and*
seek, capo a nascondere, *m.*
- Hide**, [haɪde] *v. a. irr.* (*hid*, *hid*,
hidden) nascondere, celare; -
v. a. irr. nascondersi.
- Hid'eous**, [hɪdiəs] *adj.* orrido,
orribile, spaventevole.
- Hid'eously**, [hɪdiəsli] *adv.* or-
ridamente, orribilmente.
- Hid'eousness**, [hɪdiəsni:s] *s.*
orrore, *m.*; terribilità, *f.*
- Hid'er**, [haɪdeə] *s.* nascondito-
re, occultatore, *m.*
- Hid'ing-place**, [haɪdɪŋ'pleɪs] *s.*
nascondimento, nascon-
diglio, *m.*
- Hie**, [haɪ] *v. a.* affrettarsi.
- Hierarch**, [haɪərɑ:k] *s.* gerar-
ca, *m.*
- Hierar'chical**, [haɪərɑ:kɪkəl] *adj.*
gerarchico.
- Hierarchy**, [haɪərɑ:kɪ] *s.* ger-
archia, *f.*
- Hieroglyph**, [haɪərɒglɪf] *s.* ge-
roglifico, *m.*
- Hieroglyphic**, **Hieroglyph'ical**,
[haɪərɒglɪfɪk, haɪərɒglɪfɪkəl] *adj.*
geroglifico, mistico.
- Hieroglyph'ically**, [haɪərɒglɪfɪ-
kəl] *adv.* in modo geroglifico.
- Hierog'raphy**, [haɪərɒgrəfi] *s.*
scrittura sacra, *f.*
- Hig'gle**, [hɪg'l] *v. a.* rivendere;
pateggiare.
- Hig'gledy-pig'gledy**, [hɪg'ldɪ-
pɪg'ldɪ] *adv.* confusamente, alla
rinfusa (*volgare*).
- Hig'gler**, [hɪg'lɜ:] *s.* rivendito-
re, *m.*
- High**, [haɪ] *adj.* alto, elevato,
sublime, eccessivo, esorbitan-
te, altiero, arrogante, nobile,
illustre, tempestoso, violento;
at - noon, di mezzo di; *'tis -*
time, è già tempo; - *dak*, *s.*
gran festa, *f.*; - *mass*, *s.* mes-
sa cantata, *f.*; - *treason*, *s.* de-
litto di lesa maestà, *m.*
- High**, [haɪ] *adv.* alto; *to play -*,
giuocare gran giuoco.
- High'almed**, [haɪ'əmd] *adj.*
ambizioso, altiero.
- High'altar**, [haɪ'ɔltɜ:] *s.* al-
tar maggiore, *m.*
- High'arched**, [haɪ'ɑ:ʃd] *adj.*
avente archi alti.
- High-blown**, [haɪ'bləʊn] *adj.*
molto gonfiato.
- High'börn**, [haɪ'bɔ:rn] *adj.* d'al-
ta nascita, bennato.
- High-colored**, [haɪ'ʃeʊlərd] *adj.*
di colore vivido.
- High-flier**, [haɪ'flaɪə] *s.* uo-
mo fantastico, *m.*
- High-flown**, [haɪ'fləʊn] *adj.* or-
goglioso, fiero, superbo.
- High-hearted**, [haɪ'hɑ:rtɪd] *adj.*
coraggioso.
- High-land**, [haɪ'lænd] *s.* paese
montagnoso, *m.*
- High-lander**, [haɪ'lændə] *s.*
montanaro, *m.*
- High'ly**, [haɪlɪ] *adv.* in alto,
molto, grandemente, altiera-
mente.
- High-mettled**, [haɪ'mɛt'ld] *adj.*
focoso, ardente.
- High-minded**, [haɪ'maɪndɪd] *adj.*
ambizioso, fiero, arrogante, ma-
gnanimo.
- High'ness**, [haɪnəs] *s.* altezza,
grandezza, *f.*
- High-priest**, [haɪ'prɪst] *s.* som-
mo sacerdote, *m.*
- High-red**, [haɪ'rɛd] *adj.* di co-
lore rosso scuro.
- High-sea'soned**, [haɪ'si:zəʊnd] *adj.*
di sapore piccante.
- High-spir'ited**, [haɪ'sprɪtɪd] *adj.*
ardito, animoso, orgoglio-
so, fiero, insolente, feroce, cru-
dele.
- High-stom'ached**, [haɪ'stəʊm-
eɪʃd] *adj.* ostinato, superbo.
- High-water**, [haɪ'wɔ:tə] *s.*
marea alta, *f.*; acque piene, *f. pl.*
- High way**, [haɪwɛ] *s.* strada
maestra, *f.*
- High'wayman**, [haɪwɛmən] *s.*
malandrino, ladro, *m.*
- High-wrought**, [haɪ'rəʊt] *adj.*
ben lavorato, ben finito.
- Hilar'ity**, [hɪlærɪtɪ] *s.* allegria,
allegrezza, giocondità, gajezza, *f.*
- Hil'ding**, [hɪldɪŋ] *s.* uomo vile,
codardo, *m.*
- Hill**, [hɪl] *s.* colle, *m.*; collina, *f.*
- Hill'lock**, [hɪl'lək] *s.* collinetta,
f.; monticello, *m.*
- Hilly**, [hɪlɪ] *adj.* montagnoso.
- Hilt**, [hɪlt] *s.* guardia, elsa, *f.*;
manica (della spada), *m.*
- Hilt'ed**, [hɪltɪd] *adj.* avente
un manico (di spada).
- Him**, [hɪm] *pron.* lui, lo.
- Himself**, [hɪmsɛlf] *pron.* sè
stesso, egli stesso, si.
- Hin**, [hɪn] *s.* misura ebraica, *f.*
- Hind**, [haɪnd] *s.* cerva, daina,
f.; rustico, *m.*
- Hind**, **Hin'der**, [haɪnd, haɪn-
deə] *adj.* posteriore, deretano.
- Hin'der**, [hɪndeə] *v. a.* im-
pedire, interrompere, imbaraz-
zare, guastare, ostruire, stor-
nare.
- Hin'derance**, [hɪndeərəns] *s.*
impedimento, ostacolo, *m.*; ostru-
zione, *f.*
- Hin'der-castl**, [haɪndeə'kæsl] *s.*
(*mar.*) castello di poppa, *f.*
- Hin'derer**, [hɪndeəreə] *s.* im-
peditore, *m.*
- Hin'derling**, [haɪndeərlɪŋ] *s.*
animale degenerato, *m.*
- Hin'dermest**, [haɪndeərmɛst] *adj.*
ultimo.
- Hind-leg**, [haɪnd'lɛg] *s.* piede
di dietro, *m.*
- Hind'most**, [haɪndmɔ:st] *vedi*
Hindermost.
- Hind-part**, [haɪnd-pɑ:rt] *s.* par-
te dorotana, *f.*
- Hind-quarter**, [haɪnd-kwɔ:teə] *s.*
quarto di dietro, *m.*
- Hinge**, [hɪndʒ] *s.* arpone, car-
dine, punto principale, *m.*
- Hinge**, [hɪndʒ] *v. a.* ganghe-
rare.
- Hint**, [hɪnt] *s.* indizio, avviso,
sentore, cenno, barlume, *m.*;
to give one a -, dare cenno ad
uno.
- Hint**, [hɪnt] *v. a.* intimare, in-
sinuare, dare un indizio, ac-
cennare, suggerire, alludere.
- Hip**, [hɪp] *s.* anca, *f.*; *to have*
on the -, avere vantaggio so-
pra.
- Hip**, [hɪp] *v. a.* guastare l'anca.
- Hip-gout**, [hɪp-gəʊt] *s.* sciati-
ca, *f.*
- Hip'halt**, [hɪp'hɔ:lt] *adj.* zop-
picante.
- Hip'plish**, [hɪp'plɪʃ] *adj.* ipocon-
drico, fantastico.
- Hip'poass**, [hɪp'pɔ:əs] *s.* ip-
pocrasso, *m.*
- Hip'podrome**, [hɪp'pɒdrəm] *s.* ip-
podromo, *m.*
- Hip'pogrif**, [hɪp'pɒgrɪf] *s.* ip-
pogrifo, *m.*
- Hippopot'amus**, [hɪp'pɒtəmeɪs]
s. ippopotamo, *m.*
- Hip'shot**, [hɪps'ʃɔ:t] *adj.* scian-
cato, zoppo.
- Hire**, [haɪə] *s.* affitto, *m.*; pi-
gione, *f.*; nolo, salario, stipen-
dio, *m.*
- Hire**, [haɪə] *v. a.* affittare, ap-
pigionare, pigliare a fitto, al-
logare.
- Hireling**, [haɪərlɪŋ] *adj.* vena-
le; - *s.* mercenario, merce-
najo, *m.*
- Hir'er**, [haɪəreə] *s.* affittatore,
allogatore, *m.*
- Hirsute**, [haɪərsu:t] *adj.* irsu-
to, ruvido.
- Hirsute'ness**, [haɪərsu:tənəs] *s.*
irsuzia, *f.*
- His**, [hɪz] *pron.* suo, sua, suoi,
sue.
- Hisp'id**, [hɪspɪd] *adj.* ispidio.
- Hiss**, [hɪs] *s.* fischio, sibilo, *m.*
- Hiss**, [hɪs] *v. a.* fischiare; - *v.*
a. sibilare, scoppiare.
- Hiss'ing**, [hɪsɪŋ] *s.* fischiate, *f.*;
il fischiare, *m.*
- Hist**, [hɪst] (*ist.*) silenzio! zitto!
- Histo'rian**, [hɪstɔ:riən] *s.* isto-
rico, storico, scrittore di sto-
ria, *m.*
- Histor'ic**, **Histor'ical**, [hɪstɔ:ri-
k, hɪstɔ:rikl] *adj.* storico, stori-
co, istoriale.
- Histor'ically**, [hɪstɔ:riklɪ] *adv.*
istoricamente, storicamente.
- Histor'ify**, [hɪstɔ:raɪf] *v. a.*
istoriare, narrare, far storia.

Historiographer, [hɪstɔˈrɪəɡrəˈfeɪ] s. istoriografo, storico, m.
Historiography, [hɪstɔˈrɪəɡrəfi] s. arte di fare storia, f.
His'tory, [hɪstəri] s. storia, istoria, f.
His'tory-painter, [hɪstəriˈpeɪntər] s. pittore d'istoria, m.
His'tory-piece, [hɪstəriˈpiːs] s. pittura storica, f.
Historion'ic, Historion'ical [hɪˈstɒrɪənɪk, hɪˈstɒrɪənɪkəl] *adj.* d'istrione, di commediante, teatrale.
Historion'ically, [hɪˈstɒrɪənɪkəl] *adv.* da commediante.
Hit', [hɪt] s. colpo, m.; percossa, botta, f.; azzardo, m.; - or *miss*, a tutto rischio.
Hit', [hɪt] v. a. *irr.* (*hit, hit*) battere, bastonare, percuotere; -, v. a. *irr.* pervenire, incontrare, urtarsi; *to - home*, ributtare; *to - against*, dar contro, urtarsi; *to - off*, riuscire; accadere felicemente; *to - together*, incontrarsi, abbattersi; *to - upon*, abbattersi.
Hit'ch, [hɪtʃ] s. (mar.) nodo.
Hit'ch, [hɪtʃ] v. a. dimenarsi, muoversi, agitarsi; (mar.) annodare.
Hith'e, [hɪθ'e] s. piccolo porto, m.; spiaggia, f.
Hith'er, [hɪθ'eə] *adj.* citeriore, di qua.
Hith'er, [hɪθ'eə] *adv.* qui, qua, a questo fine.
Hith'ermost, [hɪθ'eərmɒst] *adj.* il più vicino.
Hith'erto, [hɪθ'eərtu] *adv.* fino adesso, fin qui, fino a quest'ora.
Hith'erward, **Hith'erwards**, [hɪθ'eəwəd, hɪθ'eəwərdz] *adv.* da questa banda.
Hive', [haɪv] s. arnia, f.; alveare, m.
Hive', [haɪv] v. a. fare entrare nell'arnia, dar ricetto; -, v. a. raccogliersi; rifugiarsi.
Hiv'er, [haɪvər] s. colui che ha cura delle pecchie, m.
Ho'Ho'a! [hə, hə!], *inf.* oh! ah!
Hoar', [hɔːr] *adj.* bianco, canuto.
Hoard', [hɔːd] s. mucchio segreto; tesoro, m.
Hoard', [hɔːd] v. a. ammassare, accumulare; *to - up money*, accumular denari.
Hoard'er, [hɔːdər] s. accumulatore (di danari), m.
Hoared', [hɔːd] *adj.* muffato.
Hoar'-frost, [hɔːr-frɒst] s. brina, pruina, f.
Hoar'iness, [hɔːrɪnəs] s. bianchezza, canutezza, f.
Hoarse', [hɔːrs] *adj.* rauco, affocato; *to grow -*, divenir rauco, affocare.
Hoarse'ly, [hɔːrsli] *adv.* con voce rauca.

Hoarse'ness, [hɔːrsnəs] s. fiocagine, fiocchezza di voce, f.
Hoar'y, [hɔːri] *adj.* bianco, bigio, canuto; *to grow -*, incanutire.
Hoax', [hɔːks] s. inganno, m. frode, f.
Hoax', [hɔːks] v. a. ingannare.
Hob', [hɒb] s. villano, rustico, m.
Hob'ble, [hɒb'l] s. zoppicamento, andar zoppicconi, m.
Hob'ble, [hɒb'l] v. a. zoppicare; mancare.
Hob'b'lingly, [hɒb'lɪŋɡli] *adv.* in modo zoppo, con mala grazia, rozzamente.
Hob'by, [hɒbɪ] s. cavallino, sciocco, m.; passione dominante, f.; lato debole, m.
Hob'by-horse, [hɒbɪ-hɔːrs] s. ghiribizzo, m.; pazzia, follia, f.
Hobgob'lin, [hɒbgoblɪn] s. folletto; fantasma, m.
Hob'nail, [hɒbnɪl] s. chiodo da ferrare un cavallo; villano, rustico, m.
Hock', [hɒk] s. garetto; vino del Reno, m.
Hock', [hɒk] v. a. guastare i tendini delle gambe.
Hock'le, [hɒkl] v. a. tagliare i tendini delle gambe.
Ho'eus-po'eus [hɔːeʊs-pɔːeʊs] s. gherminella, inganno, f.
Ho'd, [hɒd] s. vassojo, truogolo, m.
Ho'ddy-dod'dy, [hɒdɪ-dɒdɪ] s. persona goffa, f.
Hodge-podge, [hɒdʒ-pɒdʒ] s. manicaretto, ammorsellato, m.
Ho'dman, [hɒdmən] s. manovale, operaio, m.
Hodier'nal, [hɒdiərnəl] *adj.* odierno, d'oggi.
Hoe', [hə] s. zappa, marra, f.
Hoe', [hə] v. a. zappare; scavare.
Hog', [hɒɡ] s. porco, m.
Hog'-cote, [hɒɡ-kɔːt] s. porcile, m.
Hog'gerel, Hog'get, [hɒɡrɪl, hɒɡhɛt] s. pecora di due anni, f.
Hog'gish, [hɒɡhɪʃ] *adj.* porcino, di porco, ingordo.
Hog'gishly, [hɒɡhɪʃli] *adv.* da porco; ingordamente.
Hog'gishness, [hɒɡhɪʃnəs] s. porcheria, sudiceria, golosità, f.
Hog'-herd, [hɒɡ-heəd] s. porcajo, m.
Hogs'-head, [hɒɡs-hɛd] s. botte, f.; barile (di vino, ecc.) m.
Hog'-sty, [hɒɡ-staɪ] s. porcile, m.
Hog'-wash, [hɒɡ-onʊʃ] s. lavatura, f.
Ho'id'em, [hɔɪd'n] s. ragazza grossolana, f.
Ho'id'em, [hɔɪd'n] v. a. saltare grossolanamente.
Hoist', [hoɪst] v. a. alzare, inalberare; (mar.) issare, spiegare (le vele).
Hoist'ly, [hoɪstli] *adv.* con voce rauca.

Hold', [hɒld] s. presa, cattura; prigione; fermezza, f.; infuso, m.; influenza, f.; (mar.) stiva, f. fondo, m.; *to lay - on*, *to take - of*, prendere, pigliare.
Hold', [hɒld] *inf.* olà! fermate!
Hold', [hɒld] v. a. *irr.* (*held, held, holden*) tenere, pigliare; prendere, contenere, ritenere, possedere, fruire; convocare; celebrare; v. a. *irr.* continuare, durare, credere, pensare, attaccarsi, rappigliarsi, fermarsi; *to - one's breath*, ritenere il fiato, *to - a consultation*, tener consulta; *to - in contempt*, disprezzare; *to - one's eyes open*, star cogli occhi aperti; *to - in hand*, tenere a bada, trattenerlo; *to - a senate*, adunare il senato; *to - one's tongue*, tacersi; *to - true*, trovarsi vero; *to - a wager*, fare una scommessa; *to - forth*, offrire, proporre, aringare, predicare; *to - in*, ristringere, governare, restringersi; *to - off*, scuotere, ributtare, ritardare, diffidare; *to - on*, continuare, protrarre, procedere; *to - out*, stendere, offrire, sussistere; *to - together*, stare unito; *to - up*, alzare, levare, appoggiare, sostenersi; *to - with one*, abbracciare il partito d'alcuno, tener per uno.
Hold'er [hɒldər] s. tenitore, vassallo, m.; *forth*, s. arringatore, predicatore, m.
Hold'-fast, [hɒld-fast] s. rampone, anello; moschino, spiloriccio, m.
Hold'ing, [hɒldɪŋ] s. feudo; affitto, m.
Hole', [hɒl] s. buco, pertugio; forame, m.; caverna, f.
Hole', [hɒl] v. a. bucare.
Hol'iday, [hɒlɪdɪ] *adv.* holyday.
Hol'ily, [hɒlɪli] *adv.* santamente, inviolabilmente.
Hol'iness, [hɒlɪnəs] s. santità; pietà, f.
Holla'! [hɒlə] *inf.* olà! eh! oh!
Hol'land, [hɒlənd] s. Olanda; specie di tela fina, f.
Hol'low, [hɒlə] *adj.* cavo, vuoto, finto, doppio.
Hol'low, [hɒlə] s. cavo, m.; cavità, fossa, tana; f. canale, m.
Hol'low, [hɒlə] v. a. cavare, scavare, vuotare; - v. a. gridare, acclamare.
Hol'low-heat'ed, [hɒləhɛrtɪd] *adj.* non sincero, doppio.
Hol'lowly, [hɒləli] *adv.* con del-le cavità, senza sincerità, dissimulatamente.
Hol'townness, [hɒlətnəs] s. cavità; dissimulazione, f.
Hol'ly, [hɒli] s. agrifoglio, m.
Hol'ly-hock, [hɒlə-hɒk] s. (*hol'*) alcea, bismalva, f.

- Holme'**, [hólme] *s.* elce, *f.*; leccio, *m.*
- Hol'caust**, [hólécóst] *s.* olocausto, *m.*
- Hol'ster**, [hólsteür] *s.* fodera della pistola, *f.*
- Holt'**, [hólt] *s.* boschetto, *m.*; collina, *f.*
- Hol'y**, [hólé] *adj.* santo, sacro, pio, religioso, casto; *to make*, - santificare.
- Hol'y-day**, [hólidé] *s.* giorno di festa, anniversario, *m.*
- Hol'y-Ghost**, [hólé-Góst] *s.* lo Spirito Santo, *m.*
- Hol'y-one**, (the) [hól'éóne] *s.* l'Essere Supremo, Gesù Cristo.
- Hol'y-Thurs'day** [hólé-th'eürsdé] *s.* giorno dell'Ascensione, *m.*
- Hol'y-water**, [hólé-onoteür] *s.* acqua benedetta, acqua santa, *f.*
- Hol'y-week**, [hólé-ouiche] *s.* settimana santa, *f.*
- Hom'age**, [hómédgé] *s.* omaggio, rispetto, *m.*; riverenza, *f.*; tributo, *m.*
- Hom'age**, [hómédgé] *v. a.* render omaggio, rispettare, riverire.
- Hom'ager**, [hómédgëür] *s.* vasallo, *m.*
- Home**, [hóme] *s.* casa, dimora, stanza, patria, *f.*
- Home**, [hóme] *adv.* in casa, in patria sua; *to speak* -, parlare a proposito.
- Home-born**, [hóme-börn] *adj.* nativo, naturale, domestico.
- Home-bred**, [hóme-bréd] *adj.* del paese, nostrale, nativo; grossolano, grosso.
- Home-felt**, [hóme-félt] *adj.* interno, interiore; segreto.
- Homeless**, [hómeless] *adj.* senza casa, abbandonato.
- Home-lily**, [hóme-líle] *adv.* grossolanamente, rozamente.
- Home-liness**, [hóme-línés] *s.* rustichezza, rozzezza, grossezza, *f.*
- Home-ly**, [hóme-lé] *adj.* grosso, grossolano, incolto.
- Home-made**, [hóme-móde] *adj.* fatto in casa.
- Homeopath'ic**, [hómiopáth'ic] *adj.* omeopatico.
- Homeopathist**, [hómiopáth'íst] *s.* medico omeopatico, *m.*
- Homeopathy**, [hómiopáth'és] *s.* omeopatia, *f.*
- Home-sick'ness**, [hóme-síc'nés] *s.* nostalgia, *f.*
- Home-spun**, [hóme-spén] *adj.* caseroccio, casalingo.
- Home-stall**, **Home-sted**, [hóme-stól, hómestéd] *s.* il sito di una casa, *m.*
- Home-ward**, **Homewards**, [hóme-ouárd, hóméouáreds] *adv.* verso casa.
- Homicid'al**, [hómisaidál] *adj.* micidiale; cruento.
- Homicide**, [hómisaide] *s.* omicidio; omicida, *m.*
- Homilet'ic**, **Homilet'ical**, [hómilét'ic, hómilét'icál] *adj.* omiletico; convesevole.
- Homilist**, [hómilíst] *s.* autore di omilie, *m.*
- Hom'ily**, [hómilé] *s.* omilia, *f.*
- Homogene'al**, [hómódginiál] *adj.* omogeneo, della stessa natura.
- Homogene'alness**, **Homogene'ity**, [hómódginiálnés, hómódgineíté] *s.* omogeneità, *f.*
- Homogene'ous**, [hómódginiéüs] *vedi* Homogeneal.
- Homogene'ousness**, **Homog'en'y**, [hómódginiéüs'nés, hómódginé] *vedi* Homogene'alness.
- Homologate**, [hómologhété] *v. a.* omologare, ratificare.
- Homologous**, [hómologhéüs] *adj.* omologo; corrispondente.
- Homonym'eus**, [hómónimeüs] *adj.* omonimo, equivoco.
- Homonym'y**, [hómónime] *s.* omonimia; ambiguità, *f.*
- Hone'**, [hóne] *s.* coto, *f.*
- Hone'**, [hóne] *v. a.* affilare, aguzzare.
- Honest**, [ónést] *adj.* onesto, giusto, sincero; casto.
- Honestly**, [ónéstlé] *adv.* onestamente, giustamente.
- Honest'y**, [ónésté] *s.* onestà; sincerità, verità; virtù, *f.*
- Honey**, [heúne] *s.* miele, mele, *m.*; dolcezza, *f.*; *my* -, amor mio, anima mia.
- Honey** [heúne] *v. a.* addolcire; -, *v. n.* adulare, careggiare.
- Honey-bag**, [heúné-bág] *s.* stomaco della pecchia, *m.*
- Honey-comb**, [heúné-cóme] *s.* favo, fiale, *m.*
- Honey-dew**, [heúné-diū] *s.* manna; rugiada dolce, *f.*
- Honeyed**, [heúnéd] *adj.* melato, condito di mele; dolce.
- Honey-moon**, [heúné-múne] *s.* primo mese del matrimonio, *m.*
- Honey-suckle**, [heúné-seúcl] *s.* caprifoglio, *m.*
- Honey-wort**, [heúné-onéurt] *s.* cerinta, *f.*
- Honey'ed**, [heúnéd] *vedi* Honeyed.
- Hon'or**, [ónéür] *s.* onore, rispetto, *m.*; fama, figura, testa, *f.*; *upon my* -, sul mio onore, parola d'onore; *point of* -, *s.* punto d'onore, *m.*; *word of* -, *s.* parola d'onore, *f.*; (*merch.*) *to pay* - *to a bill of exchange*, fare onore ad una lettera di cambio.
- Hon'or**, [ónéür] *v. a.* onorare, riverire, rispettare.
- Hon'orable**, [ónéürabl] *adj.* onorevole, illustre.
- Hon'orableness**, [ónéürabl'nés] *s.* generosità; magnificenza, *f.*
- Hon'orably**, [ónéüráblé] *adv.* onorevolmente, nobilmente.
- Hon'orary**, [ónéüraré] *adj.* onorario, d'onore, per onore; -, *s.* onorario, salario, *m.*
- Hon'orer**, [ónéüréür] *s.* onoratore, venerator, *m.*
- Hon'orless**, [ónéürlés] *adj.* senza onore, disonorato.
- Hoof**, [húd] *s.* cappuccio, capperone, *m.*; cuffia, *f.*
- Hoof**, [húd] *v. a.* incappucciare, coprire.
- Hoof-wink**, [hüdoüine] *v. a.* bendare gli occhi, acciecare, truffare, ingannare.
- Hoof**, [hüfe] *s.* unghia (di animale), *f.* (incastellato).
- Hoof-bound**, [hüfe-baónd] *adj.*
- Hoofed**, [hüf'd] *adj.* fornito di unghie (detto di animali).
- Hook**, [hüc] *s.* uncino, fermaglio, amo, *m.*; *by - or by crook*, di ruffa o di ruffa.
- Hook**, [hüc] *v. a.* uncinare, arrampinare, aggraffare, adescare.
- Hooked**, [hüc'd] *adj.* curvo, curvato, storto.
- Hook'edness**, [hüchódnés] *s.* curvatura, curvità, *f.*
- Hook-nosed**, [hüc-noz'd] *adj.* che ha il naso aquilino.
- Hoop**, [hüp] *s.* cerchio, guardinfante, *m.*; upupa, *f.*
- Hoop**, [hüp] *v. a.* & *n.* cerchiare, circondare; gridare.
- Hooper**, [hüpeür] *s.* bottajo, *m.*
- Hooping-ough**, [hüping-cof] *s.* tosse convulsiva, tosse canina, *f.*
- Hoop'oo**, [hüpü] *s.* upupa, *f.*
- Hoof**, [hüfe] *s.* schiamazzo, grido, *m.*
- Hoof**, [hüfe] *v. a.* & *n.* schiamazzare, gridare.
- Hoop**, [hóp] *s.* luppulo; salto; luogo da ballo, *m.*
- Hoop**, [hóp] *v. a.* conciare la birra co'luppoli; - *v. n.* saltellare, balzellare.
- Hope**, [hópe] *s.* speranza; spe-me, *f.*; *there's no* -, non c'è più speranza, non c'è più rimedio; *to be in gr. at* -, aver buona speranza.
- Hope**, [hópe] *v. a.* sperare; aspettare, prometterei.
- Hope'ful**, [hópefúl] *adj.* di grande aspettazione.
- Hope'fully**, [hópefíle] *adv.* con speranza, con aspettazione.
- Hope'fulness**, [hópefúlnés] *s.* buona speranza, *f.*
- Hope'less**, [hópeless] *adj.* senza speranza, disperato.
- Hope'lessly**, [hópelessé] *adv.* senza speranza.
- Hope'lessness**, [hópelessénés] *s.* disperazione, *f.*
- Ho'per**, [hópeür] *s.* che spera, aspettatore, *m.*

Hop'-garden, Hop'-ground, [hóp-gárd'n, hóp-graúnd] *s.* terreno pieno di luppoli, *m.*
Ho'p'lingly, [hóp'inglé] *adv.* con speranza.
Hop'per, [hópeúr] *s.* saltatore, *m.*; *mill - s.* tramoggia, *f.*
Hop'ple, [hóp'pl] *v. a.* legare i piedi (d'un cavallo).
Hop'-pole, [hóp-póle] *s.* palo da sostenere i luppoli, *m.*
Hop'-yard, [hóp-iárd] *vedi* Hop-garden.
Ho'ral, Ho'rary, [hóral, hóraré] *adj.* orario, d'un'ora.
Horde, [hórdé] *s.*orda, moltitudine vagante, *f.*
Hori'son, [hóraiséun] *s.*orizzonte, *m.*
Horis'on'tal, [hórisóntál] *adj.*orizzontale.
Horis'on'tally, [hórisóntálé] *adv.*orizzontalmente.
Horn, [hórn] *s.* corno, *m.*; cornetta, *f.*
Horn'-beak, [hórn-bíche] *s.* aguglia, *f.* (pesce).
Horn'-book, [hórn-büç] *s.* abbeci, alfabeto, *m.*
Horned, [hórn'd] *adj.* cornuto.
Horn'er, [hórneúr] *s.* che lavora in corno, tornatore in corno, *m.*
Horn'net, [hórnét] *s.* calabrone, *m.* (mosca pungente).
Horn'-owl, [hórn-óul] *s.* allodolo, *m.*
Horn'-pipe, [hórn-paípe] *s.* cornamusa; sorta di ballo, *f.*
Horn'-scra plings, [hórn-scrép-íngs] *s.* raschiatura delle corna di cervo, *f.*
Horn'-work, [hórn-óneüre] *s.* opera a corno, *f.*
Horn'ny, [hórné] *adj.* callosio, indurito.
Horog'raphy, [hórógrafe] *s.* orografia, gnomonica, *f.*
Hor'ologe, [hórolóðe] *s.* orologio, orologio, *m.*
Horom'etry, [hórómitré] *s.* oremetria, *m.*
Hor'oscope, [hóróscópe] *s.* oroscopo, *m.*
Horn'ent, [hórént] *adj.* ispidato.
Hor'rible, [hóribl'] *adj.* orribile, terribile.
Hor'ribleness, [hóribl' nés] *s.* orribilità, terribilità, *f.*; orrore, *m.*
Hor'ibly, [hóriblé] *adv.* orribilmente, terribilmente.
Hor'rid, [hórid] *adj.* orrido, orribile.
Hor'ridly, [hóridlé] *adv.* terribilmente.
Hor'ridness, [hóridnéš] *s.* orridezza, enormità, *f.*
Hor'rific, [hóriffic] *adj.* spaventevole.
Horr'or, [hóréur] *s.* orrore, terrore, spavento, *m.*
Horse, [hórsé] *s.* cavallo, *m.*; *a can-*

valleria, *f.*; cavalletto, *m.*; *on* - a cavallo; *light* -, cavalli leggeri, *m. pl.*; *sea* -, cavallo marino, *m.*; - *of state*, cavallo di parata, cavallo a mano, *m.*; *to get on* -, *to get upon a* -, *to take* -, montare a cavallo; *to ride a* -, cavalcare un cavallo.

Horse, *v. a.* montare una cavalla; - *v. s.* andare a cavallo, cavalcare.

Horseback, [hōrsēbāk] *adv.* a cavallo; *to be on* -, *to go on* -, andare a cavallo, cavalcare.

Horse-bean, [hōrsē-bīn] *s.* fava grossa, *f.*

Horse-block, [hōrsē-blōk] *s.* cavalcatoio, montatoio, *m.*

Horse-boy, [hōrsē-bōi] *s.* mozzo, garzon di stalla, *m.*

Horse-breaker, [hōrsē-brēchēr] *s.* scozzese; cavalierizzo, *m.*

Horse-chesnut, [hōrsē-chēsēnūt] *s.* marrone d'India, *m.*

Horse-cloth, [hōrsē-clōth] *s.* gualdrappo, *f.*

Horse-colt, [hōrsē-cōlt] *s.* puldello, cavallino, *m.*

Horse-comb, [hōrsē-cōme] *s.* stregghia, striglia, *f.*

Horse-courser, [hōrsē-cōrsēr] *s.* cozzone, fantino, *m.*

Horse-drencher, [hōrsē-drēnsēr] *s.* medicina per i cavalli, *f.*

Horse-dung, [hōrsē-deūng] *s.* sterco di cavallo, *m.*

Horse-fly, [hōrsē-flai] *s.* tafano, *m.*

Horse-guard, [hōrsē-gārd] *s.* guardia a cavallo, *f.*

Horse-hair, [hōrsē-hēr] *s.* crine di cavallo, *m.*

Horse-keeper, [hōrsē-chīpēr] *s.* uno che tiene dei cavalli, *m.*

Horse-laugh, [hōrsē-lāf] *s.* cachinno; riso smoderato, *m.*

Horse-leech, [hōrsē-līc] *s.* mignatta grossa, *f.*; maniscalco, *m.* (lettiga, *f.*)

Horse-litter, [hōrsē-lītēr] *s.* Horse-load, [hōrsē-lōd] *s.* tanto peso quanto ne può portare un cavallo, *m.*

Horse-loek, [hōrsē-lōc] *s.* pastoja di cavallo, *f.*

Horseman, [hōrsēmān] *s.* cavaliere, cavalcante, *m.*

Horsemanship, [hōrsēmānschīp] *s.* maneggio, *m.*

Horse-meat, [hōrsē-mīte] *s.* foggio, *m.*

Horse-play, [hōrsē-plē] *s.* trastullo rozzo, *m.*

Horse-pond, [hōrsē-pōnd] *s.* abbeveratoio; stagno, *m.*

Horse-power, [hōrsē-pāuēr] *s.* forza di cavallo, *f.*

Horse-race, [hōrsē-rās] *s.* corsa di cavalli, *f.*

Horse-radiash, [hōrsē-rādīsh] *s.* barba forte, *f.*

Horse'-shoe, [hōrs-sciū] s. ferro da cavallo, m.
Horse'-stealer, [hōrs-stēlēr] s. rubatore di cavalli, m.
Horse'-tail, [hōrs-tēl] s. coda di cavallo, f.
Horse'-trappings, [hōrs-trāp-ings] s. pl. arnesi da cavallo, m. pl.
Horse'-way, [hōrs ouē] s. strada da maestra, f.
Horse'-whip, [hōrs ouip] s. bacchetta, frusta, f.
Hort'a-tion, [hōrtōscieū] s. esortazione, f.
Hor'tative, Hor'tatory, [hōrtā-tiv, hōrtōrē] *adj.* esortativo; incoraggiante.
Horticul'tural, [hōrticheūltūrāl] *adj.* appartenente alla coltura dei giardini.
Horticul'ture, [hōrticheūltūr] s. coltura dei giardini, f.
Horticul'turist, [hōrticheūltūrēst] s. giardiniero, m.
Hor'tu-sic'ous, [hōrtēū sicheū] s. collezione di piante essicate, f.
Hosan'na, [hōzānā] *inf.* osanna!
Hes'e, [hē] s. calzetta, f.; cal-zoni, m. pl.; brache, f. pl.
Hes'ier, [hōēzēr] s. calzettajo, calzajuolo, m.
Hos'pitable, [hōspitābl] *adj.* ospitale, che usa ospitalità.
Hos'pitableness, [hōspitāblēs] s. ospitalità, f.
Hos'pitably, [hōspitābl] *adv.* con ospitalità, ospitalmente.
Hos'pital, [hōspitāl] s. ospedale, ospedale, m.
Hos'pital'ity [hōspitālītē] s. ospitalità, f.
Hos'pitalier, [hōspitālēr] s. spedaliere, m.
Host, [hōst] s. oste, albergatore, esercito, m.; osteria, f.
Host'age, [hōstāēdž] s. ostaggio, statico, m.
Host'el, Host'elry, [hōstēl, hōstōlē] s. osteria, f.; alloggia-mento, m.
Host'ess, [hōstēs] s. ostessa, albergatrice, f.
Host'esship, [hōstēssēp] s. pro-fessione di ostessa, ostessa, f.
Hos'tile, [hōstēl] *adj.* ostile, nemico; opposto.
Hostil'ity, [hōstlītē] s. ostilità, nimistà, f.
Host'lar, [hōslēr] s. mozzo, gar-zon di stalla, stallone, m.
Host'ry, [hōstrē] s. stalla d'o-steria, f.
Hot, [hōt] *adj.* caldo, fervido, veemente, violento, impetoso: to be -, aver caldo; to grow - scaldarsi.
Hot'-bed, [hōt-bēd] s. letto di terra e pacciame, letto di co-cine, m.

- Hot'-brained**, [hõt-brèn'd] *adj.* violento, furioso.
- Hetch'-petch**, [hêtsch-pôtsch] *s.* ammorsellamento, manicaretto, *m.*
- Hot'-cockles**, [hõt'còckl's] *s. pl.* ginocchio di mano calda, *f.*
- Hotel**, [hòtel] *s.* locanda, *f.*
- Hot'-headed**, [hõt'hèdèd] *adj.* focoso, impetuoso.
- Hot'-house**, [hõt-haùse] *s.* stufa, *f.*
- Hot'ly**, [hòtlé] *adv.* scaldamente, con caldezza, vivamente.
- Hot'-mouthed**, [hõt-maùth'èd] *adj.* ostinato, caparbio.
- Hot'ness**, [hòtnès] *s.* caldezza, violenza, passione, furia, *f.*
- Hot'spur**, [hòtspeür] *s.* uomo caparbio, uomo violento, *m.*
- Hot'spurred**, [hòtspeür'd] *adj.* veemente, impetuoso.
- Hough**, [hòf] *s.* garretto, *m.*
- Hough**, [hòf] *v. a.* tagliare i garretti.
- Hound**, [haùnd] *s.* bracco, cane da caccia, *m.*; - *s. pl.* (mar.) maschetti, *m. pl.*
- Hound**, [haùnd] *v. a.* cacciare con bracchi; perseguire, proseguire.
- Hound's tongue**, [haùnd'stöung] *s.* cinoglossa, *f.*
- Hour**, [aùr] *s.* ora, *f.*; momento, *m.*
- Hour'-glass**, [aùr-glàs] *s.* orologio a polvere, *m.*
- Hour'-hand**, [aùr-hànd] *s.* lancetta corta d'orologio.
- Hour'ly**, [aùrlé] *adv.* d'ora in ora, ad ogni momento.
- Hour'-plate**, [aùr-plète] *s.* mostra d'orologio, *f.*
- Hour'i**, [hùri] *s.* ninfa del paradiso maomettano, *f.*
- House**, [haùse] *s.* casa, abitazione, *f.*; alloggio, *m.*; famiglia, *f.*; - *of commons*, camera dei Pari, *f.*; *to keep* -, tener casa; *to keep a good* -, tener buona tavola; *to keep open* -, tener corte bandita.
- House**, [haùse] *v. a.* ricevere in casa, alloggiare, raccogliere; -, *v. a.* abitare, dimorare; *to - cattle*, tenere bestiame in stalla.
- House'-breaker**, [haùse-brècheür] *s.* uomo che ruba nelle case con rottura, *m.*
- House'-breaking**, [haùse-brèching] *s.* frattura d'una casa, *f.*
- House'-dog**, [haùse-dog] *s.* cane di casa, mastino, *m.*
- House'-saves**, [haùse-ivès] *s. pl.* gronde, grondaje, *f. pl.*
- House'hold**, [haùsehòld] *s.* famiglia, *f.*; governo domestico, *m.*
- House'hold-bread**, [haùsehòld-bred] *s.* pane casalingo, *m.*
- House'holder**, [haùsehòldeür] *s.* padrone di casa, *m.*
- House'hold-goods**, [haùse-hòld-gùds] *s. p.* mobili, arnesi di casa, *m. pl.*
- House'hold-stuff**, [haùsehòld-steüf] *s.* masserizie di casa, *f. pl.*
- House'-keeper**, [haùse-chipeür] *s.* padrone di casa, casiere, uomo sedentario, *m.*; massaja, economo, *f.*
- House'-keeping**, [haùse-chi-ping] *adj.* economico; -, *s.* governo domestico, *m.*; economia, *f.*; viveri, *m. pl.*; tavola, *f.*; *to go to* -, aprire casa.
- House'-leek**, [haùse-liche] *s.* sedmprevia, *f.*
- House'-less**, [haùselès] *adj.* senza ricovero.
- House'-maid**, [haùse-mòde] *s.* serva di casa, *f.*
- House'-rent**, [haùse-rènt] *s.* pigione della casa, *f.*
- House'-room**, [haùse-rùms] *s.* spazio, alloggio, *m.*; *to give one* -, alloggiare alcuno.
- House'-warming**, [haùse-onär-ming] *s.* festino gioviale, *m.*
- House'wife**, [heüzif] *s.* massaja, economo, *f.*
- House'wifely**, [heüziflé] *adj.* economico.
- House'wifely**, [heüziflé] *adv.* con economia.
- House'wifery**, [heüzifré] *s.* economia, *f.*; governo domestico, *m.*
- Hou'sing**, [haùzing] *s.* gualdrappa, coperta, *f.*
- Hov'el**, [hòvèl] *s.* capanna, casuccia, *f.*
- Hov'el**, [hòvèl] *v. a.* dar ricovero in una capanna.
- Hov'er**, [hòvèr] *v. a.* svolazzare.
- Hov'er'er**, [hòvèüreür] *s.* svolazzatore, *m.*
- How**, [haù] *adv.* come, quanto, in che maniera? - *far*, quanto lontano; - *much*, per quanto; - *many times*, quante volte; - *do you do?* come state? come sta? come va la salute?
- Howbe'it**, [haùbèit] *adv.* nulladimeno.
- Howev'er**, [haùvèüreür] *adv.* con tutto ciò, pure, benchè.
- How'its**, **How'itser**, [haùütz, haùützeür] *s.* specie di cannone, *f.*
- How'ker**, [haùcheür] *s.* (mar.) orca, *f.*
- How'l**, [haùl] *s.* urlo, urlamento; schiamazzo, *m.*
- How'l**, [haùl] *v. a.* urlare, mugolare.
- How'let**, [haùlèt] *s.* gufo, *m.*
- How'l'ing**, [haùl'ing] *s.* urlamento, *m.*
- Howse'er**, [haùsèüreür] *adv.* con tutto ciò, nulladimeno, comunque.
- Hoy**, [hò] *s.* chiazza, *f.* (nave).
- Hoy**, [hò] *inf.* olà!
- Hub'ble-bub'ble**, [heüb'l-beüb'l] *s.* guazzabuglio, imbroglio, *m.*
- Hub'bub**, [heübeüb] *s.* tumulto, fracasso; rumore, *m.*; confusione, *f.*
- Huck'-aback**, [heüc'abäck] *s.* sorta di tela grossolana, *f.*
- Hue'kle**, [heücl] *s.* anca, coscia, *f.*
- Hue'kle-backed**, [heüc'l-bäck'd] *adj.* gobbo, scrignuto.
- Hue'kle-bone**, [heüc'l-böne] *s.* osso dell'anca, *m.*; anca, *f.*
- Huk'ster**, [heüksteür] *v. a.* rivendere, fare il merciajolo.
- Huk'ster**, **Huk'sterer**, [heüksteür, heüksteüreür] *s.* rivendugliolo, rivenditore, *m.*
- Huk'steress**, [heüksteüres] *s.* rivendugliola, *f.*
- Hud'dle**, [heüdl'] *s.* pressa, fretta, confusione, *f.*; tumulto, strepito, *m.*; *in a* -, confusamente, in disordine.
- Hud'dle**, [heüdl'] *v. a.* imbacuc-care, rimescolare, involuppare; -, *v. a.* venire in folla.
- Hud'dler**, [heüdleür] *s.* guastamestieri, *m.*
- Hue'**, [hiü] *s.* colore, grido, *m.*; - *and cry*, grido pubblico, grido di molte persone, *m.*; *to make a - and cry after one*, perseguitare alcuno con grida.
- Hued**, [hiüd] *adj.* colorito; *many hues*, di molti colori.
- Huff**, [heüf] *s.* impeto di collera, *m.*; *to be in a* -, essere in collera, incollerirsi.
- Huff**, [heüf] *v. a.* soffiare, insultare, bravarlo; *v. a.* strepitare.
- Huffer**, [heüfeür] *s.* millantatore, bravo, *m.*
- Huff'ing**, [heüfing] *s.* brava-ta, *f.*
- Huff'ish**, [heüffisc] *adj.* insolente, arrogante; petulante.
- Huff'ishly**, [heüffiscé] *adv.* insolentemente, imperiosamente, alteramente.
- Huff'ishness**, [heüffiscnès] *s.* insolenza, arroganza; petulanza, *f.*
- Hug**, [heüg] *s.* abbracciata, *f.*; abbracciamento, *m.*
- Hug**, [heüg] *v. a.* abbracciare; carreggiare; (mar.) *to - the wind*, serrare il vento.
- Huge**, [hiüdge] *adj.* vasto, smisurato, enorme.
- Huge'ly**, [hiüdgele] *adv.* vastamente, smisuratamente.
- Huge'ness**, [hiüdgenes] *s.* vastità, smisuratezza, grandezza, *f.*
- Hug'ger-mug'ger**, [heügheür-meügheür] *s.* nascondiglio, *m.*
- Hug'ging**, [heügging] *s.* abbracciata, *f.*; abbracciamento, *m.*

- Hu'guenot**, [hiügönöt] *s.* ugonotto, *m.*
Hulk', [heülc] *s.* carena (d'una nave), massa, *f.*
Hulk', [heülc] *v. a.* sviscerare (poco usato).
Hull', [heül] *s.* baccello, guscio, *m.*; pelle, *f.*; corpo di un bastimento, *m.*
Hull', [heül] *v. a.* sgranare (fave); *v. n.* galleggiare.
Hully, [heüle] *adj.* pieno di bacelli.
Hum', [heüm] *s.* rombo, ronzamento, mormorio; applauso, *m.*
Hum', [heüm] *v. n.* rombare, mormoreggiare, borbogliare.
Hum'an, [hiüman] *adj.* umano, mortale.
Humane, [hiümene] *adj.* umano, affabile, cortese, benigno; - *learning*, *s.* belle lettere, *f. pl.*
Humane'ly, [hiümenelé] *adv.* umanamente, benignamente, cortesemente.
Hum'anist, [hiümanist] *s.* umanista, filologo, *m.*
Human'ity, [hiümänité] *s.* natura dell'uomo, umanità, benignità, cortesia, tenerezza, *f.*
Hum'anize, [hiümanize] *v. a.* render umano, render affabile.
Hu'mankind, [hiümancaind] *s.* genere umano, *m.*
Hu'manly, [hiümänlé] *adv.* umanamente, da uomini.
Hum'ble, [eümb'l] *adj.* umile, modesto; vile.
Hum'ble, [eümb'l] *v. a.* umiliare, abbassare, mortificare; *to - one's self*, umiliarsi.
Hum'ble-bee, [eümb'l-bi] *s.* peccione, calabrone, *m.*
Hum'bleness, [eümb'l-nés] *s.* umiltà, sommissione; modestia, *f.*
Hum'bler, [eümb'lér] *s.* che umilia, che mortifica, *m.*
Hum'bles, [heümb'lés] *s.* interiora del cavriuolo, *m. pl.*
Humb'ling, [eümb'ling] *s.* umiliazione, *f.*
Humb'ly, [eümb'lé] *adv.* umilmente.
Hum'bug, [heümbeüg] *s.* ciarlataneria, corbelleria, *f.*
Hum'bug, [heümbeüg] *v. a.* trappolare; corbellare.
Hum'drum, [heümdrüm] *adj.* stolto, sciocco; infingardo.
Humect', **Humectate**, [hiüméct, hiüméctéte] *v. a.* umettare, mollare, bagnare.
Humecta'tion, [hiüméctasciün] *s.* umettazione, *f.*; immolamento, *m.*
Humect'ive, [hiüméctiv] *adj.* umettativo.
Hu'meral, [hiümeräl] *adj.* (anat.) omorale, delle spalle.
Hu'mid, [hiümid] *adj.* umido, inumidito.
Humid'ity, **Hu'midness**, [hiümidité, hiümidnés] *s.* umidità, umidezza, *f.*
Humil'late, [hiüml'liäte] *v. a.* umiliare, mortificare.
Humilia'tion, [hiüml'liäsciün] *s.* umiliazione, sommissione, mortificazione, *f.*
Humil'ity, [hiüml'ité] *s.* umiltà, sommissione, *f.*
Hum'or, [heümeür] *s.* che ronzza; applauditore, *m.*
Hum'ing, [heüming] *s.* rombo, ronzamento, mormorio, sussurro, bisbiglio, *m.*
Hu'mor, [hiümeür] *s.* umore, *m.*; disposizione dell'animo, fantasia, *f.*; capriccio, *m.*; *in good -*, di buon umore, allegro, faceto, gioviale; *in ill -*, *out of -*, di cattivo umore, capriccioso, bizzarro.
Hu'mor, [hiümeür] *v. a.* gratificare, contentare, compiacere, piacere.
Hu'meral, [hiümeüräl] *adj.* umorale.
Hu'morist, [hiümeürist] *s.* uomo fantastico, *m.*
Hu'morous, [hiümeüreüs] *adj.* fantastico, capriccioso, faceto.
Hu'morously, [hiümeüreüslé] *adv.* fantasticamente, capricciosamente.
Hu'morousness, [hiümeüreüsnés] *s.* capriccio, *m.*; leggerezza, incostanza, *f.*
Hu'morsome, [hiümeürseüm] *adj.* fantastico, bisbetico.
Hu'morsomely, [hiümeürseümlé] *adv.* fantasticamente.
Hu'morsomeness, [hiümeürseümnés] *s.* capriccio; umore.
Hump', [heümp] *s.* gobba, *f.*; scrignolo, *m.*
Hump'back, [heümpbäc] *s.* gobbo, scrignuto, *m.*
Hump'backed, [heümpbäc'd] *adj.* gobbo, scrignuto.
Hunch', [heüntec] *s.* gomitata; gobba, *f.*
Hunch, [heüntec] *v. a.* dare gomitata.
Hunch'backed, [heüntecbäc'd] *adj.* gobbo, scrignuto.
Hun'dred, [heündréd] *adj.* cento; - *s.* centinajo; cantone, *m.*
Hun'dredfold, [heündrédföldé] *adj.* centuplo.
Hun'dredth, [heündrédth²] *adj.* centesimo.
Hun'dred-weight, [heündréd-öüte] *s.* cantaro, quintale, *m.*
Hun'ger, [heüngheür] *s.* fame, *f.*; appetito, *m.*; *fig.* desiderio grande, *m.*
Hun'ger, [heüngheür] *v. a.* avere fame; *fig.* bramare.
Hun'ger-bit, **Hun'ger-bitten**, [heüngheür bit, heüngheürbiten] *adj.* debole per fame.
Hun'gerly, [heüngheürlé] *adj.* affamato.
Hun'gerly, [heüngheürlé] *adv.* con appetito grande, avidamente, ingordamente.
Hun'ger-starved, [heüngheürstär'd] *adj.* morente di fame.
Hun'gred, [heüngheür'd] *vedi* Hungry.
Hun'grily, [heüngrilé] *adv.* con gran fame, con appetito grande.
Hun'gry, [heüngré] *adj.* affamato, magro, sterile (detto di terra); *to be -*, avere fame, avere appetito.
Hunks, [heüncs] *s.* avaro, spilorcio, misero, *m.* (cani, *f.*
Hunt', [heünt] *s.* caccia; muta di **Hunt'**, [heünt] *v. a.* cacciare, perseguitare; *v. n.* proseguire, seguire; *to - after*, andare in traccia, cercare premurosamente; *to - out*, scoprire, trovare; *to - up and down*, cercare dappertutto.
Hun'ter, [heüntér] *s.* cacciatore; cavallo da caccia, *m.*
Hun'ting, [heünting] *s.* caccia, *f.*; *to go out -*, andare alla caccia.
Hun'ting-bag, [heünting bäg] *s.* carniero, *m.*
Hun'ting-coat, [heünting-cöte] *s.* vestito da caccia, *m.*
Hun'ting-dog, [heünting dög] *s.* cane da caccia, *m.*
Hun'ting-horn, [heüntinghör] *s.* corno da caccia, *m.*
Hun'ting-nag, [heünting näg] *s.* cavallo da caccia, *m.*
Hun'ting-piece, [heünting-pise] *s.* archibugio da caccia, *m.*
Hun'tress, [heüntres] *s.* cacciatrice, *f.* (ciatore, *m.*
Hun'ts'man, [heüntsmän] *s.* cacciatore
Hun'ts'manship, [heüntsmänscip] *s.* arte di cacciare, venagione, *f.*
Hurdle, [heürdl] *s.* graticcio, canniccio, *m.*
Hur'dle, [heürdl] *v. a.* circondare di graticci.
Hurds, [heürds] *s. pl.* stoppa, *f.*
Hur'dy-gur'dy, [heürdé gheür-dé] *s.* viola da orbo, *f.*
Hur'l', [heürl] *v. a.* lanciare; scagliare.
Hur'ly, **Hur'ly-bur'ly**, [heürlé, heürlé-beürlé] *s.* tumulto, garbuglio, *m.*; calca, *f.*
Hurrah', [hürä] *inf.* urra! evviva!
Hur'ricane, [heürichéne] *s.* uragano, *m.*; burrasca, *f.*
Hur'ry, [heürré] *s.* precipitazione, fretta, *f.*; tumulto, *m.*; confusione, *f.*; *in a -*, in fretta.
Hur'ry, [heürré] *v. a.* affrettare, precipitare; - *v. n.* affrettarsi, correre quanto si può, fare diligenza; *to - away*, strascinare, staccare, condurre seco; *to - on*, affrettare, sollecitare, sprenare; *to - out*, scacciare.

- Hurry-scurry**, [heüré-scheüré] *adv.* confusamente, con fracasso.
- Hurst**, [heürst] *s.* boschetto, *m.*
- Hurt**, [heürt] *s.* ferita, *f.*; detrimento, danno, pregiudizio, sconcio, *m.*
- Hurt**, [heürt] *v. a. irr.* (*hurt*, *hurt*) ferire, fare male, danneggiare.
- Hurtful**, [heürtfü] *adj.* nocivo, dannoso, pernicioso.
- Hurtfully**, [heürtfüle] *adv.* in modo nocivo, perniciosamente.
- Hurtfulness**, [heürtfülnes] *s.* nocimento, detrimento, *m.*
- Hurtle**, [heürtl] *v. a.* urtare, giostrare; -, *v. n.* scaramucchiare, incontrarsi.
- Hurtle-berry**, [heürtl'bère] *s.* uva orsina, *f.*
- Hurtless**, [heürtlès] *adj.* che non fa male; innocente.
- Hurtlessly**, [heürtlèse] *adv.* senza fare niun male.
- Husband**, [heüzband] *s.* marito, sposo, massajo; agricola, *m.*
- Husband**, [heüzband] *v. a.* maritare; coltivare.
- Husbandless**, [heüzbandlès] *adj.* senza marito.
- Husbandly**, [heüzbandle] *adj.* frugale, economico, parco; moderato.
- Husbandman**, [heüzbandmän] *s.* agricoltore, bifolco, *m.*
- Husbandry**, [heüzbandré] *s.* agricoltura, economia; coltura, *f.*; risparmio, *m.*
- Hush!**, [heüsc] *int.* silenzio! zitto!
- Hush**, [heüsc] *v. a.* imporre silenzio, calmare, placare; -, *v. n.* star zitto, tacere.
- Hush-money**, [heüsc-meüné] *s.* subornamento, guadagno illecito, *m.*
- Husk**, [heüsché] *s.* baccello, guscio, *m.*; loppa, pelle, *f.*
- Husk**, [heüsché] *v. a.* sgusciare.
- Husked**, [heüsch'd] *adj.* coperto d'un guscio.
- Huskiness**, [heüschinés] *s.* raucedine, *f.*
- Husky**, [heüsché] *adj.* rauco; pieno di loppe.
- Hussar**, [heüzär] *s.* ussaro, *m.*
- Husite**, [heüzite] *s.* ussita, *m.*
- Hussy**, [heüzé] *s.* donnaccia, *f.*
- Hustings**, [heüstinge] *s. pl.* luogo da eleggere; consiglio, *m.*
- Hustle**, [heüsle] *v. a.* agitare insieme; -, *v. n.* stringere le spalle.
- Huswife**, [heüzif] *s.* massaja, economo, *m.*
- Huswife**, [heüzif] *v. a.* maneggiare gli affari domestici; usare con economia.
- Huswifery**, [heüzifré] *s.* economia, *f.*; governo domestico, *m.*
- Hut**, [heüt] *s.* capanna, baracca, *f.*
- Hut**, [heüt] *v. a.* baraccare.
- Hutch**, [heütsce] *s.* madia, cassa, arca, *f.*
- Hussa**, [heüzä] *int.* viva, evviva.
- Hussa**, [heüzä] *v. a.* ricevere con acclamazioni; -, *v. n.* gridare evviva, acclamare, applaudire.
- Hyacinth**, [haiäsint^h] *s.* giacinto, *m.*
- Hyades**, **Hyades**, [haiädize, haiäds] *s. (astr.)* jadi, plejadi, *f. pl.*
- Hyaline**, [haiäline] *adj.* cristallino, trasparente.
- Hybrid**, [haibröd] *adj.* ibrido.
- Hydra**, [haiädrä] *s.* idra, *f.*
- Hydraulic**, **Hydraulic**, [haiädrölic, haiädrölic] *adj.* idraulico.
- Hydraulics**, [haiädrölics] *s. pl.* idraulica, *f.*
- Hydrocele**, [haiädröcele] *s.* tumore acquoso, *m.*
- Hydrocephalus**, [haiädröscäfaleüs] *s.* idrocefalo, *m.*
- Hydrogen**, [haiädrögén] *s.* idrogeno, *m.*
- Hydrographer**, [haiädrögräfeür] *s.* idrografo, *m.*
- Hydrographical**, [haiädrögräfcäl] *adj.* idrografico.
- Hydrography**, [haiädrögräfé] *s.* idrografia, *f.*
- Hydrology**, [haiädrölödge] *s.* idrologia, *f.*
- Hydromancy**, [haiädrömänsé] *s.* idromanzia, *f.*; indovinamento, *m.*
- Hydromel**, [haiädrömél] *s.* idromele, *m.*
- Hydrometer**, [haiädrömitèür] *s.* idrometro, *m.*
- Hydrometry**, [haiädrömitré] *s.* idrometria, *f.*
- Hydropathy**, [haiädröpath^é] *s.* idropatia, *f.*
- Hydrophobia**, [haiädröföbia] *s.* idrofobia, *f.*
- Hydropic**, **Hydropic**, [haiädröpic, haiädröpic] *adj.* idropico.
- Hydrostatic**, **Hydrostatic**, [haiädröstättic, haiädröstättic] *adj.* idrostatico.
- Hydrostatically**, [haiädröstätticälé] *adv.* secondo l'idrostatica.
- Hydrostatics**, [haiädröstättics] *s. pl.* idrostatica, *f.*
- Hydrotic**, [haiädröttic] *s.* medicina purgativa, *f.*
- Hyemal**, [haiimäl] *adj.* jemale, invernale, vernale, del verno.
- Hyena**, [haiina] *s.* jena, *f.*
- Hygeian**, [haiägiän] *adj.* che ha relazione coll'igiene.
- Hygrometer**, **Hygrometer**, [haiägrömitèür, haiägröscöpé] *s.* igrometro, *m.*
- Hyman**, [haiimén] *s.* imeneo, matrimonio, *m.*
- Hymenal**, **Hymenal**, [haiimiäl, haiiminiän] *adj.* nuziale, maritale; -, epitalmio, *m.*
- Hymn**, [him] *s.* inno, cantico, *m.*
- Hymn**, [him] *v. a.* adorare con inni, laudare.
- Hymnology**, [himnölödge] *s.* collezione di inni, *f.*
- Hyp**, [hip] *v. n.* essere abbassato di spirito, essere malinconico.
- Hyperbole**, [haipeürböle] *s. (math. rh.)* iperbole, esagerazione, *f.*
- Hyperbolic**, **Hyperbolic**, [haipeürbölic, haipeürbölic] *adj.* iperbolico.
- Hyperbolically**, [haipeürbölicälé] *adv.* iperbolicamente.
- Hyperbolicise**, [haipeürbölicaise] *v. a.* iperbolizzare, aggrandire (con parole).
- Hyperborean**, [haipeürbörian] *adj.* iperboreo; settentrionale.
- Hypercritic**, [haipeürcritic] *s.* critico severo.
- Hypercritical**, [haipeürcriticäl] *adj.* troppo critico.
- Hyperdulia**, [haipeürdülia] *s.* s. iperdulia, quell'adorazione che si fa alla Vergine Maria nella chiesa cattolica romana.
- Hyperphysic**, [haipeürfiscic] *adj.* soprannaturale.
- Hyphen**, [haifen] *s.* divisione, *f.*; tratto d'unione, *m.*
- Hypnotic**, [hipnöttic] *s.* medicina sonnifera, *f.*
- Hypochondria**, [hipocöndré] *s. pl.* ipocondria, *f.*
- Hypochondriac**, [hipocöndräic] *adj.* ipocondrico; -, *s.* ipocondriaco, ipocondro, *m.*
- Hypocrisis**, [hipöcritis] *s.* ipocrisia, *f.*
- Hypocrite**, [hipöcrit] *s.* ipocrito, ipocrita, *m.*
- Hypocritical**, **Hypocritical**, [hipöcritic, hipöcritic] *adj.* ipocritico, finto.
- Hypocritically**, [hipöcriticälé] *adv.* da ipocrito.
- Hypogastrium**, [hipögästric] *adj.* ipogastrico, dell'ipogastrico.
- Hypogastrium**, [hipögästriüm] *s. (anat.)* ipogastrico, *m.*
- Hypostasis**, [haipostäsé] *s.* ipostasi, personalità, *f.*
- Hypostatic**, [haipostättic] *adj.* ipostatico; di personalità.
- Hypotenuse**, [haipotiniüzé] *s. (geom.)* ipotenusa, *f.*
- Hypotheca**, [haipöth^éica] *s.* ipoteca, *f.*
- Hypothesis**, [haipöth^éicéte] *v. a.* ipotizzare.
- Hypothesis**, [haipöth^éis] *s.* ipotesi, *f.*
- Hypothetical**, **Hypothetical**, [haipöth^éstic, haipöth^éstic] *adj.* ipotetico, suppositivo.
- Hypothetically**, [haipöth^ésticälé] *adv.* per ipotesi.

Hys'sop, [hɪsɒp] *s.* isopo, isoppo, m.
Hyster'ic, **Hyster'ical**, [hɪstərɪk] *s.* isterico, isterico.

hyst'oric, [hɪstərɪk] *adj.* isterico, uterico.
Hyster'ics, [hɪstərɪks] *s. pl.*

(med.) isteralgia, *f.*: dolori isterici, *m. pl.* (molo, m.)
Hythe', [haɪθe] *s.* piccolo porto,

I.

I, il suono di questa lettera, quando vien pronunziata sola, come *I*. io; e pure quando riceve il suo suono lungo naturale come in *time*, vino, *dine*, pranzare, &c. non ha suono assolutamente corrispondente in italiano; ma somiglia assai alle lettere *ai* pronunziate come dittongo con molta lestezza. Thon hast, *hai*: pel vero suono di questa lettera sarà d'opo l'aiuto di un maestro. *I* breve ha il suono dell'italiano nella parola *ti*, in. *The Indies*, le Indie. *I*, innanzi, ad un *r* (quando non è seguito dall'*e* finale), ha il suono dell'*eu* francese. Sir, signore, *fr*, abete.

I, [aɪ] *pron.* io.
Iam'ble, [aɪəmbəl] *adj.* jambico.
Iam'bus, [aɪəmbəs] *s.* jambo, m.
I'bis, [aɪbɪs] *s.* ibi, m.
Ice, [aɪs] *s.* ghiaccio, diaccio, m. (gelare).
Ice', [aɪs] *v. a.* ghiacciare; congelare.
Ice'berg, [aɪsbeɜrg] *s.* montagna di ghiaccio.
Ice'bound, [aɪsbaʊnd] *adj.* serrato di ghiaccio.
Ice'house, [aɪs-haʊs] *s.* ghiacciaia, diacciaia, *f.*
Ichn'e'mon, [ɪkniəməʊn] *s.* icneumone, m.
Ichn'e'mon-fly, [ɪkniəməʊn-flaɪ] *s.* specie di mosca, *f.*
Ichnograph'ical, [ɪknɒgrəfɪkəl] *adj.* icnografico.
I'chor, [aɪkɔr] *s.* icore, m.
I'chorous, [aɪkɔrəs] *adj.* icoroso, sieroso.
Ichthyol'ogy, [ɪkθɪ'ɒlədʒɪ] *s.* ictiologia, *f.*
I'cole, [aɪsɪkl] *s.* diacniolo, m.
I'cing, [aɪsɪŋ] *s.* coperta di zucchero addensato, *f.*
Icnog'raphy, [ɪknɒgrəfi] *s.* icnografia, *f.*
Icnol'ogy, [ɪknɒlədʒɪ] *s.* iconologia, *f.*
I'con, [aɪkɒn] *s.* immagine, pittura, *f.*; ritratto, m.
Icon'oclast, [aɪkɒnɒklæst] *s.* iconoclasta, distruttore d'immagini, m.
Icter'ic, **Icter'ical**, [ɪktərɪk] *adj.* itterico.
I'cy, [aɪsɪ] *adj.* agghiacciato, freddo.
Ide'a, [aɪdɪə] *s.* idea, immaginazione, *f.*
Ide'al, [aɪdɪəl] *adj.* ideale; intellettuale.

Ide'alize, [aɪdɪəlaɪz] *v. a.* ideare.
Ide'ally, [aɪdɪəl] *adv.* idealmente.
Iden'tic, **Iden'tical**, [aɪdɪntɪk] *adj.* identico, medesimo.
Identifica'tion, [aɪdɪntɪfɪkə'siʊn] *s.* prova d'identità, *f.*
Iden'tify, [aɪdɪntɪfaɪ] *v. a.* identificare.
Iden'tity, [aɪdɪntɪtɪ] *s.* identità, medesimezza, *f.*
Ides', [aɪdɪs] *s. pl.* idi, m. pl.
Id'iotcy, [aɪdɪəsi] *s.* imbecillità, debolezza di mente, *f.*
Id'iom, [aɪdɪəm] *s.* idioma, m.
Idiomat'ic, **Idiomat'ical**, [aɪdɪəmætɪk] *adj.* idiomatico.
Idiop'athy, [aɪdɪəpəθɪ] *s.* (med.) idiopatia, *f.*
Id'iot, [aɪdɪənt] *s.* idiota, ignorante, sciocco, m.
Id'iotism, [aɪdɪətɪzəm] *s.* idiotismo, m.; ignoranza, imbecillità; specialità d'espressione, *f.*
Id'le, [aɪdl] *adj.* pigro, ozioso, inutile, frivolo, vano; *to be -*, star ozioso.
Id'le, [aɪdl] *v. a.* poltronagginare, perdere il tempo invano.
Id'le-headed, [aɪdl'hɒdɪd] *adj.* stolto, stupido, irragionevole.
Idleness, [aɪdl'nɪs] *s.* ozio, m.; infingardaggine, dappocaggine, negligenza, *f.*
Id'le-pated, [aɪdl'pɛtɪd] *adj.* sciocco, imbecille.
Id'ler, [aɪdlɜr] *s.* poltrone, infingardo, scioperato, sfaccendato.
Id'ly, [aɪdlɪ] *adv.* oziosamente, in ozio, vanamente; *to talk -*, vaneggiare.
Id'ol, [aɪdɒl] *s.* idolo, m.; immagine, *f.*
Idol'ater, [aɪdɒlətɜr] *s.* idolatra, idolatro, m.
Idol'atress, [aɪdɒlətrɛs] *s.* donna idolatra, *f.*
Idol'atrize, [aɪdɒlətrɪz] *v. a.* idolatrare, adorare gli idoli.
Idol'atrous, [aɪdɒlətrɜs] *adj.* idolatrico, idolatro.
Idol'atrously, [aɪdɒlətrɜsli] *adv.* da idolatra.
Idol'atry, [aɪdɒlətri] *s.* idolatria, *f.* (gl'idoli, m.)
Idolism, [aɪdɒlɪzəm] *s.* culto degli idoli, m.
Idol'ist, [aɪdɒlɪst] *s.* idolatra, adoratore d'idoli, m.
Idolize, [aɪdɒlaɪz] *v. a.* idolatrare, amare pazzamente.

Idol'neous, [aɪdɒniəs] *adj.* idolo, atto, proprio, convenevole.
Idyl, [aɪdl] *s.* idillio, m.
If, [ɪf] *conj.* se: purchè, benchè.
Ign'e'ous, [ɪɡniəs] *adj.* igneo.
Ignis-fat'uns, [ɪɡnɪs-fətiəs] *s.* fuoco fatuo, m.
Ignite', [ɪɡnaɪt] *v. a.* accendere, infiammare.
Ignit'ion, [ɪɡniəsiʊn] *s.* (post.) infocamento, accendimento, m.
Igniv'omous, [ɪɡnivomeʊs] *adj.* (post.) ignivomo.
Ignob'le, [ɪɡnəbl] *adj.* ignobile; basso.
Ignob'leness, **Ignob'ility**, [ɪɡnəbl'nɪs] *s.* ignobilità, viltà, *f.*
Ignob'ly, [ɪɡnəblɪ] *adv.* ignobilmente; bassamente.
Ignomin'ious, [ɪɡnəminɪəs] *adj.* ignominioso, infamante.
Ignomin'iously, [ɪɡnəminɪəsli] *adv.* ignominiosamente.
Ignom'iny, [ɪɡnəminɪ] *s.* ignominia, infamia, *f.*
Ignoramus, [ɪɡnəreməs] *s.* ignorante, sciocco, m.
Ignorance, [ɪɡnərəns] *s.* ignoranza, *f.*
Ignorant, [ɪɡnərənt] *adj.* ignorante; illettrato.
Ignorantly, [ɪɡnərəntli] *adv.* ignorantemente, per ignoranza, rozamente.
Ignor'e, [ɪɡnəre] *v. a.* ignorare, non sapere.
Ignos'cible, [ɪɡnəsɪbl] *adj.* perdonabile, scusabile.
Ile', [aɪlə] *s.* navata (d'una chiesa), *f.*
Ilex, [aɪləks] *s.* elce, *f.*
Il'iac, [ɪliək] *adj.* iliaco; - *passion*, *s.* passione iliaca, *f.*
Il'iad, [ɪliəd] *s.* Iliade, *f.*
Il'l, [ɪl] *adj.* malo, cattivo, ammalato; - *luck*, *s.* infortunio, m.; disgrazia, *f.*; - *news*, *s. pl.* cattive notizie, *f. pl.*
Il'l, [ɪl] *adv.* male, malamente; *to fall -*, cadere ammalato, ammalare; *to take -*, prendere in mala parte, avere a male; *to think - of one*, avere cattiva opinione di qualcuno.
Il'l, [ɪl] *s.* male, infortunio, m.; disgrazia, miseria, *f.*; dolore, m.
Il'lac'erable, [ɪl'æsərəbl] *adj.* che non si può lacerare.
Il'lac'h'rymable, [ɪl'æk'riməbl] *adj.* llagrimevole.
Illap'se, [ɪlləps] *s.* attacco subitaneo, m.

Illaqueate, [lācquāte] *v. a.* illaqueare, illacciare.
Illaqueation, [lācquāscieūn] *s.* laccio, tranello, inganno, *m.*
Illation, [lāscieūn] *s.* illazione, inferenza, conclusione, conseguenza, *f.*
Illative, [lātiv] *adj.* illativo.
Illatively, [lātlv] *adv.* per inferenza.
Illaudable, [lōdabl] *adj.* indegno di lode.
Illaudably, [lōdabl] *adv.* indegnamente.
Ill-boding, [lī-bōdīng] *adj.* sinistro, funesto.
Ill-bred, [lī-brēd] *adj.* grossolano, rustico.
Il-conditioned, [lī-condīceūned] *adj.* mal condizionato.
Illegai, [līgāl] *adj.* non legale, illecito.
Illegality, [līgālītē] *s.* cosa non legale; ingiustizia, *f.*
Illegally, [līgāl] *adv.* illecitamente; ingiustamente.
Illegible, [līdēgibl] *adj.* che non si può leggere.
Illegitimacy, [līdēgītīmāsē] *s.* illegittimità, *f.*
Illegitimate, [līdēgītīmētē] *adj.* illegittimo, bastardo.
Illegitimately, [līdēgītīmētēl] *adv.* illegittimamente.
Illegitimation, [līdēgītīmēscieūn] *s.* illegittimità, bastardigia, *m.*
Il-fated, [lī-fetēd] *adj.* sfortunato, sventurato.
Il-favored, [lī-fēvērd] *adj.* sgraziato, deformato, *f.*
Il-favoredly, [lī-fēvērdl] *adv.* sgraziatamente.
Il-favoredness, [lī-fēvērdnēs] *s.* bruttezza, deformità, *f.*
Il-grounded, [lī-graoundēd] *adj.* mal fondato.
Il-liberal, [līlībīrāl] *adj.* illiberale; sordido.
Il-liberality, [līlībīrālītē] *s.* spilorceria, sordidezza, *f.*
Il-liberally, [līlībīrāl] *adv.* in modo illiberale; sordidamente, vilmente. (*bito*).
Illicit, [līlīt] *adj.* illecito, proibito.
Illicitly, [līlītēl] *adv.* illecitamente.
Illictness, [līlītēnēs] *s.* illegalità, *f.*
Il-limitable, [līlīmītābl] *adv.* che non può essere limitato.
Il-limited, [līlīmītēd] *adj.* illimitato, senza limiti.
Il-limitedness, [līlīmītēdnēs] *s.* illimitazione, immensità, *f.*
Il-literacy, [līlītērasē] *s.* ignoranza, *f.*
Il-lit'eral, [līlītērāl] *adj.* non letterale.
Il-literate, [līlītērētē] *adj.* illetterato, ignorante.

Il-literate, [līlītērētē] *s.* ignoranza, *f.*
Il-mind'ed, [lī-māindēd] *adj.* male intenzionato.
Il-na'ture, [lī-nētcieūr] *s.* cattivo umore, *m.*; malevolenza, *f.*
Il-na'tured, [lī-nētcieūr'd] *adj.* di cattivo umore, maligno, malizioso.
Il-na'turedly, [lī-nētcieūr'dlē] *adv.* in modo malevolo.
Il-na'turedness, [lī-nētcieūr'dnēs] *s.* malignità, malevolenza, *f.*
Il-ness, [līnēs] *s.* malattia; disposizione, *f.*
Il-log'ical, [līdōgicāl] *adj.* senza ragionamento.
Il-log'ically, [līdōgicālē] *adv.* senza raziocinio.
Il-sha'ped, [lī-scēp'd] *adj.* mal fatto, deformato.
Il-starred, [lī-stār'd] *adj.* sfortunato.
Il-lude, [līlūde] *v. a.* illudere; ingannare.
Il-lume, [līlūm] *s.* illuminare.
Il-luminat'ion, [līlūmīnēscieūn] *s.* illuminazione, *f.*; illuminamento; splendore, *m.*
Il-luminative, [līlūmīnātīv] *adj.* illuminativo.
Il-luminator, [līlūmīnātēūr] *s.* illuminatore, *m.*
Il-lumine, [līlūmīn] *vedi* illume.
Il-lusion, [līlūscieūn] *s.* illusione, *f.*; errore, inganno, *m.*
Il-lusive, [līlūscieūr] *adj.* illusorio.
Il-lustrate, [līlūstrētē] *v. a.* illustrare, dilucidare, schiarire.
Il-lustrat'ion, [līlūstrētēscieūn] *s.* illustramento, *m.*; dichiarazione, *f.*; spiegamento, *m.*
Il-lustrative, [līlūstrātīv] *adj.* illustrante.
Il-lustratively, [līlūstrātīvlē] *adv.* in un modo espositivo.
Il-lustrator, [līlūstrētēūr] *s.* illustratore, interprete, *m.*
Il-lustrious, [līlūstrīūs] *adj.* illustre, celebre; nobile.
Il-lustriously, [līlūstrīūsēlē] *adv.* illustremente, nobilmente.
Il-lustriousness, [līlūstrīūsēnēs] *s.* celebrità; nobiltà, *f.*
Il-will, [līwīl] *s.* malevolenza, *f.* (*statua*).
Im-age, [īmēdē] *s.* immagine.
Im-age, [īmēdē] *v. a.* immaginare, raffigurare, rappresentarsi.
Im-agery, [īmōgiārē] *s.* immagini, idee chimeriche, *f. pl.*
Im-age-worship, [īmēdē-ōscēscēp] *s.* culto delle immagini, *m.*
Imag'nable, [īmādgīnābl] *adj.* immaginabile, concepibile.

Imag'nant, [īmādgīnānt] *adj.* che forma delle idee; *s.* quegli che forma idee strane, *m.*
Imag'inary, [īmādgīnārē] *adj.* immaginario, chimerico.
Imaginat'ion, [īmādgīnēscieūn] *s.* immaginazione, idea, *f.*
Imag'inative, [īmādgīnātīv] *adj.* immaginativo, visionario; - *cult*, *s.* immaginativa, *f.*
Imag'ine, [īmādgīn] *v. a.* immaginare, inventare, disegnare.
Imag'iner, [īmādgīnēūr] *s.* immaginatore, inventore, *m.*
Imag'ining, [īmādgīnīng] *s.* immaginazione, *f.*
Imbank, [īmābānc] *v. a.* cingere d'argini.
Imbankment, [īmābāncmēt] *s.* argine, *m.*; diga, *f.*
Imbarn, [īmābārn] *v. a.* porre nel granaio.
Imbase, [īmābēsē] *v. a.* falsificare (l'oro, l'argento).
Im'becille, [īmābēl] *adj.* imbecille, sciocco.
Imbecill'itate, [īmābēlītētē] *v. a.* indebolire.
Imbecill'ity, [īmābēlītētē] *s.* imbecillità, debolezza, *f.*
Imbibe, [īmābībē] *v. a.* imbevverare; succhiare.
Imb'iber, [īmābībēūr] *s.* uno che imbeve, succhiatore.
Imbibit'ion, [īmābībēscieūn] *s.* succiamento, *m.*
Imbit'ter, [īmābībētēūr] *v. a.* amareggiare, addolorare; inasprire, provocare.
Imbod'y, [īmābōdē] *v. a.* incorporare, condensare; *v. n.* incorporarsi, unirsi.
Imbol'den, [īmābōld'n] *v. a.* incoraggiare, animare, inanimare.
Imbo'som, [īmābōzēm] *v. a.* ritenere in cuore, abbracciare.
Imbound, [īmābōūd] *v. a.* circondare, chiudere.
Imbow, [īmābō] *v. a.* archeggiare, curvare.
Imbow'er, [īmābōzēūr] *v. n.* coprire con un pergolato.
Im'bricate, [īmābrīcētēd] *adj.* posto l'uno sotto l'altro come le tegole.
Imbrown, [īmābrāōūn] *v. a.* imbrunire; oscurare.
Imbrue, [īmābrū] *v. a.* immollare, inzuppare.
Imbrute, [īmābrūtē] *v. a.* rendere stupido, avvilire; - *v. n.* istupidire, divenir insensato, avvilirsi.
Imbus, [īmābū] *v. a.* imbevverare, infondere, ispirare.
Imburse, [īmābūrsē] *v. a.* imborsare, mettere nella borsa.
Imitability, [īmītābīlītē] *s.* qualità imitativa, *f.*

Hys'sop, [hɪsʊp] *s.* isopo, isopo, *m.*

Hister'ic, **Hister'ical**, [hɪstərɪk] *s.* isterico, isterico.

hystōricāl *adj.* isterico, isterico.

Hyster'ic, [hɪstərɪk] *s.* *pl.*

(*med.*) isteralgia, *f.*: dolori isterici, *m. pl.* (molo, *m. pl.*)
Hyth'e, [haɪth'e] *s.* piccolo porto,

I.

I, il suono di questa lettera, quando vien pronunciata sola, come *i*: io; e pure quando riceve il suo suono lungo naturale come in *vine*, vino, *dine*, pranzare, &c. non ha suono assolutamente corrispondente in italiano; ma somiglia assai alle lettere *ai* pronunziate come dittongo con molta lestezza. Thon hast, *hai*: pel vero suono di questa lettera sarà d'uopo l'ajuto di un maestro. I breve ha il suono dell'italiano nella parola *i*, in. *The Indians*, le Indie. *i*, innanzi, ad un *r* (quando non è seguito dall'*e* finale), ha il suono dell'*eu* francese. Sir, signore, *fr*, abete.

I, [aɪ] *pron.* io.

Iam'ble, [aɪəmbəl] *adj.* jambico.

Iam'bus, [aɪəmbʊs] *s.* jambo, *m.*

I'bis, [aɪbɪs] *s.* ibi, *m.*

Ice, [aɪs] *s.* ghiaccio, diaccio, *m.* (gelare).

Ice, [aɪs] *v. a.* ghiacciare; con-

Iceberg, [aɪsbeɪrg] *s.* montagna di ghiaccio.

Icebound, [aɪsbaʊnd] *adj.* serrato di ghiaccio.

Ice-house, [aɪs-haʊs] *s.* ghiaccinaja, diaccinaja, *f.*

Ichnes'mon, [ɪkniːsmʊn] *s.* icneumone, *m.*

Ichnes'mon-fly, [ɪkniːsmʊn-flaɪ] *s.* specie di mosca, *f.*

Ichnograph'ical, [ɪknɒgrəfɪkəl] *adj.* icnografico.

I'chor, [aɪkɔr] *s.* icore, *m.*

I'chorous, [aɪkɔrɪʊs] *adj.* icoroso, sieroso.

Ichthyol'ogy, [ɪkθɪˈɒlədʒi] *s.* ictiologia, *f.*

I'cicle, [aɪsɪkl] *s.* diacciuolo, *m.*

I'cing, [aɪsɪŋ] *s.* coperta di zucchero addensato, *f.*

Icnog'raphy, [ɪknɒgrəfi] *s.* icnografia, *f.*

Icnol'ogy, [ɪknɒlədʒi] *s.* iconologia, *f.*

I'con, [aɪkɒn] *s.* immagine, pittura, *f.*; ritratto, *m.*

Icon'oclast, [aɪkɒnɒklast] *s.* iconoclasta, distruttore d'immagini, *m.*

Icter'ic, **Icter'ical**, [ɪktərɪk] *adj.* ictterico.

I'cy, [aɪsɪ] *adj.* agghiacciato, freddo.

Ide'a, [aɪdiə] *s.* idea, immaginazione, *f.*

Ide'al, [aɪdiəl] *adj.* ideale; intellettuale.

Ide'alize, [aɪdiəlaɪz] *v. a.* ideare.

Ide'ally, [aɪdiəl] *adv.* idealmente.

Iden'tic, **Iden'tical**, [aɪdɛntɪk] *adj.* identico, medesimo.

Identific'ation, [aɪdɛntɪfɪkəʃən] *s.* prova d'identità, *f.*

Ident'ify, [aɪdɛntɪfaɪ] *v. a.* identificare.

Iden'tity, [aɪdɛntɪtɪ] *s.* identità, medesimezza, *f.*

Idea', [aɪdeə] *s. pl.* idi, *m. pl.*

Id'le, [aɪdlo] *s.* imbecillità, debolezza di mente, *f.*

Id'iom, [aɪdiəm] *s.* idioma, *m.*

Idiomat'ic, **Idiomat'ical**, [aɪdiomətɪk] *adj.* idiomatico.

Idiop'athy, [aɪdiopəθi] *s.* (*med.*)

idiopatia, *f.*

Id'iot, [aɪdiət] *s.* idiota, ignorante, sciocco, *m.*

Id'iotism, [aɪdiətɪzəm] *s.* idiotismo, *m.*; ignoranza, imbecillità; specialità d'espressione, *f.*

Id'le, [aɪdl] *adj.* pigro, ozioso, inutile, frivolo, vano; *to be* - star ozioso.

Id'le, [aɪdl] *v. a.* poltroneggiare, perdere il tempo invano.

Id'le-headed, [aɪdl'hɛdəd] *adj.* stolto, stupido, irragionevole.

Idleness, [aɪdl'nɛs] *s.* ozio, *m.*; inaffardaggine, dappocaggine, negligenza, *f.*

Id'le-pated, [aɪdl'pɛtəd] *adj.* sciocco, imbecille.

Id'ler, [aɪdlɜr] *s.* poltrone, infingardo, scioperato, sfaccendato.

Id'ly, [aɪdli] *adv.* oziosamente, in ozio, vanamente; *to talk* - vaneggiare.

Id'ol, [aɪdɒl] *s.* idolo, *m.*; immagine, *f.*

Idol'ater, [aɪdɒlətɜr] *s.* idolatra, idolatro, *m.*

Idol'atress, [aɪdɒlətrɛs] *s.* donna idolatra, *f.*

Idol'atrise, [aɪdɒlətraɪs] *v. a.* idolatrare, adorare gli idoli.

Idol'atrous, [aɪdɒlətrɜs] *adj.* idolatrico, idolatro.

Idol'atrously, [aɪdɒlətrɜsli] *adv.* da idolatra.

Idol'atry, [aɪdɒlətri] *s.* idolatria, *f.* (gl'idoli, *m.*)

Idol'iam, [aɪdɒlɪzəm] *s.* culto degli idoli, *m.*

Idol'ist, [aɪdɒlɪst] *s.* idolatra, adoratore d'idoli, *m.*

Idol'ize, [aɪdɒlaɪz] *v. a.* idolatrare, amare pazzamente.

Ido'neous, [aɪdɒniəs] *adj.* idoneo, atto, proprio, convenevole.

Idyl, [aɪdl] *s.* idillio, *m.*

If, [ɪf] *conj.* se: purchè, benchè.

Ig'neous, [ɪgniəs] *adj.* igneo.

Ig'nis-fatuus, [ɪg'nɪs-fatɪʊs] *s.* fuoco fatuo, *m.*

Ignite', [ɪgnaɪt] *v. a.* accendere, infiammare.

Ignit'ion, [ɪgnaɪtʃən] *s.* (*post.*)

infocamento, accendimento, *m.*

Igniv'omous, [ɪgnaɪvɒmɪəs] *adj.* (*post.*) ignivomo.

Ignob'ile, [ɪgnɒbl] *adj.* ignobile; basso.

Ignob'leness, **Ignob'ility**, [ɪgnɒbl'nɛs, ɪgnɒblɪtɪ] *s.* ignobilità, viltà, *f.*

Ignob'ly, [ɪgnɒbli] *adv.* ignobilmente; bassamente.

Ignomin'ious, [ɪgnɒmɪniəs] *adj.* ignominioso, infamante.

Ignomin'iously, [ɪgnɒmɪniəsli] *adv.* ignominiosamente.

Ig'nomin'y, [ɪgnɒmɪni] *s.* ignominia, infamia, *f.*

Ignoramus, [ɪgnɒrəməs] *s.* ignorante, sciocco, *m.*

Ignorance, [ɪgnɒrəns] *s.* ignoranza, *f.*

Ignorant, [ɪgnɒrənt] *adj.* ignorante; illetterato.

Ignorantly, [ɪgnɒrəntli] *adv.* ignorantemente, per ignoranza, rozamente.

Ignore', [ɪgnɒr] *v. a.* ignorare, non sapere.

Ignosc'ible, [ɪgnɒsɪbl] *adj.* perdonabile, scusabile.

Il'e, [aɪlə] *s.* navata (d'una chiesa), *f.*

Il'lex, [aɪlɛks] *s.* elco, *f.*

Il'iac, [ɪliək] *adj.* illiaco; - *passion*, *s.* passione iliaca, *f.*

Il'iad, [ɪliəd] *s.* Iliade, *f.*

Il'l, [ɪl] *adj.* malo, cattivo, ammalato; - *luck*, *s.* infortunio, *m.*; disgrazia, *f.*; - *news*, *s. pl.* cattive notizie, *f. pl.*

Il'l, [ɪl] *adv.* male, malamente; *to fall* - cadere ammalato, ammalare; *to take* - prendere in mala parte, avere a male; *to think* - *of one*, avere cattiva opinione di qualcuno.

Il'l, [ɪl] *s.* malo, infortunio, *m.*; disgrazia, miseria, *f.*; dolore, *m.*

Il'lac'erable, [ɪlləsərəbl] *adj.* che non si può lacerare.

Il'lach'rymable, [ɪlləkɪrɪməbl] *adj.* illagrimevole.

Il'lapse', [ɪllæps] *s.* attacco subitaneo, *m.*

Iliaquante, [iläquänte] v. a. illaquare, illaciare.

Iliaqueation, [iläquäscieün] s. laccio, tranello, inganno, m.

Ille'tion, [iläscieün] s. illazione, inferenza, conclusione, conseguenza, f.

Ille'tive, [ilätiv] *adj.* illativo.

Ille'tively, [ilätivle] *adv.* per inferenza.

Illeu'dable, [ilödäbl] *adj.* indegno di lode.

Illeu'dably, [ilödäblé] *adv.* indegnamente.

Ille-bö'ding, [il-böding] *adj.* sinistro, funesto.

Ille-bred, [il-bréd] *adj.* grossolano, rustico.

Ille-conditioned, [il-condicéuned] *adj.* mal condizionato.

Ille'gal, [ilgäl] *adj.* non legale, illecito.

Illegality, [ilgälitè] s. cosa non legale; ingiustizia, f.

Ille'gally, [ilgälé] *adv.* illecitamente; ingiustamente.

Illegible, [ilgëbil] *adj.* che non si può leggere.

Illegitimacy, [ilgëgitimäss] s. illegittimità, f.

Illegit'imate, [ilgëgitimète] *adj.* illegittimo, bastardo.

Illegit'imately, [ilgëgitimètele] *adv.* illegittimamente.

Illegitima'tion, [ilgëgitimäscieün] s. illegittimità, bastardigia, m.

Ille-fä'ted, [il-fetéd] *adj.* sfortunato, sventurato.

Ille-fä'vered, [il-fevëurd] *adj.* aggraziato, deforme.

Ille-fä'veredly, [il-fevëurdle] *adv.* aggraziatamente.

Ille-fä'veredness, [il-fevëurdnäs] s. bruttezza, deformità, f.

Ille-ground'ed, [il-graündéd] *adj.* mal fondato.

Ille'eral, [ilbiräl] *adj.* illiberal; sordido.

Ille'eral'ity, [ilbirälitè] s. spilorcheria, sordidezza, f.

Ille'erally, [ilbiräle] *adv.* in modo illiberal; sordidamente, vilmente. (bito.)

Ille'it, [ilist] *adj.* illecito, proibito.

Ille'itly, [ilistle] *adv.* illecitamente.

Ille'itness, [ilistnäs] s. illegalità, f.

Ille'm'itable, [ilim'täbl] *adv.* che non può essere limitato.

Ille'm'ited, [ilim'téd] *adj.* illimitato, senza limiti.

Ille'm'itedness, [ilim'tédnäs] s. illimitazione, immensità, f.

Ille't'eracy, [iliteräss] s. ignoranza, f.

Ille't'eral, [iliteräl] *adj.* non letterale.

Ille't'erate, [iliteräte] *adj.* illetterato, ignorante.

Ille't'erateness, [iliteräteneß] s. ignoranza, f.

Ille'mind'ed, [il-mäindéd] *adj.* male intenzionato.

Ille-mä'ture, [il-neteü'r] s. cattivo umore, m.; malevolenza, f.

Ille-mä'tured, [il-neteü'r'd] *adj.* di cattivo umore, maligno, malizioso.

Ille-mä'turedly, [il-neteü'r'dle] *adv.* in modo malevolo.

Ille-mä'turedness, [il-neteü'r'dnäs] s. malignità, malevolenza, f.

Ille'ness, [ilnäs] s. malattia; indisposizione, f.

Ille'logical, [ilödgäl] *adj.* senza ragionamento.

Ille'logically, [ilödgäle] *adv.* senza razionalità.

Ille-shä'ped, [il-scëp'd] *adj.* mal fatto, deforme.

Ille-starred, [il-stärd] *adj.* sfortunato.

Illeu'de, [ilüde] v. a. illudere; ingannare.

Ille'me, ille'minate, [ilüme, ilüminète] v. a. illuminare.

Ille'mination, [ilüminäscieün] s. illuminazione, f.; illuminamento; splendore, m.

Ille'minative, [ilüminativ] *adj.* illuminativo.

Ille'minator, [ilüminäteür] s. illuminatore, m.

Ille'mine, [ilümin] *vedi* illume.

Ille'sion, [ilüseün] s. illusione, f.; errore, inganno, m.

Ille'sive, ille'sory, [ilüsiäv, ilüseüré] *adj.* illusorio.

Ille'ustrate, [ilüsträte] v. a. illustrare, dilucidare, chiarire.

Ille'ustration, [ilüsträtscieün] s. illustramento, m.; dichiarazione, f.; spiegamento, m.

Ille'ustrative, [ilüstrativ] *adj.* illustrante.

Ille'ustratively, [ilüstrativle] *adv.* in un modo espositivo.

Ille'usträ'tor, [ilüsträteür] s. illustratore, interprete, m.

Ille'strious, [ilüstriüß] *adj.* illustre, celebre; nobile.

Ille'striously, [ilüstriüßle] *adv.* illustremente, nobilmente.

Ille'striousness, [ilüstriüßnäs] s. celebrità; nobiltà, f.

Ille-will', [ilouil] s. malevolenza, f. (status, f.)

Ille'age, [ilödge] s. immagine.

Ille'age, [ilödge] v. a. immaginare, raffigurare, rappresentarsi.

Ille'agery, [ilödgäré] s. pittura, idee chimeriche, f. pl.

Ille'age-wör'ship, [ilödge-ouër'ship] s. culto delle immagini, m.

Ille'ag'nable, [ilödgänäbl] *adj.* immaginabile, concepibile.

Ille'ag'nant, [ilödgänänt] *adj.* che forma delle idee; s. quegli che forma idee strane, m.

Ille'ag'inary, [ilödgänäré] *adj.* immaginario, chimerico.

Ille'agina'tion, [ilödgänäscieün] s. immaginazione, idea, f.

Ille'ag'native, [ilödgänativ] *adj.* immaginativo, visionario; - fäculty, s. immaginativa, f.

Ille'agine, [ilödgän] v. a. immaginare, inventare, disegnare.

Ille'ag'ner, [ilödgänëür] s. immaginatore, inventore, m.

Ille'ag'ning, [ilödgäning] s. immaginazione, f.

Ille'mä'k, [ilbänk] v. a. cingere d'argini.

Ille'mä'kment, [ilbänkment] s. argine, m.; diga, f.

Ille'mä'rn, [ilbärn] v. a. porre nel granajo.

Ille'mä'se, [ilbäsé] v. a. falsificare l'oro, l'argento.

Ille'mö'dle, [ilmbiäl] *adj.* imbecille, sciocco.

Ille'mö'd'itate, [ilmbiälitète] v. a. indebolire.

Ille'mö'd'ity, [ilmbiälitè] s. imbecillità, debolezza, f.

Ille'mbö, [ilmbäb] v. a. imbevver; succhiare.

Ille'm'ber, [ilmbäbeür] s. uno che imbeve, succhiatore.

Ille'mb't'ion, [ilmbiäscieün] s. succiamento, m.

Ille'mb't'or, [ilmbiteür] v. a. amareggiare, addolorare; inasprire, provocare.

Ille'mbö'd, [ilmbödé] v. a. incorporare, condensare; v. a. incorporarsi, unirsi.

Ille'mbö'den, [ilmböldn] v. a. incoraggiare, animare, inanimare.

Ille'mbö'sem, [ilmbüßem] v. a. ritenere in cuore, abbracciare.

Ille'mbö'und, [ilmbäund] v. a. circondare, chiudere.

Ille'mbö', [ilmbö] v. a. archeggiare, curvare.

Ille'mbö'w, [ilmbäüëür] v. a. coprire con un pergolato.

Ille'm'bri'cate, ille'm'bri'cated, [ilmbriçhete, ilmbriçhet'd] *adj.* posto l'uno sotto l'altro come le tegole.

Ille'mbrö'wn, [ilmbraüñ] v. a. imbrunire; oscurare.

Ille'mbrue', [ilmbrü] v. a. immollare, inzuppare.

Ille'mbrü'te, [ilmbrüte] v. a. rendere stupido, avvilito; - v. v. a. istupidire, divenir insensato, avvilito.

Ille'mbü'se, [ilmbüß] v. a. imbevver, infondere, ispirare.

Ille'mbü'rse, [ilmbüërse] v. a. imborzare, mettere nella borsa.

Ille'mbä'tility, [ilmbäbilitè] s. qualità imitativa, f.

Im'itable, [imitabl'] *adj.* imitabile.
Im'itate, [imitète] *v. a.* imitare, copiare, contraffare.
Imita'tion, [imitescioun] *s.* imitazione, copia, *f.*
Im'itativo, [imitatìv] *adj.* imitativo, imitante.
Im'itator, [imitateür] *s.* imitatore, *m.* (atrice, *f.*)
Im'itatrix, [imitatrics] *s.* imitatrice.
Immac'ulate, [imächiulète] *adj.* immacolato, puro.
Immac'ulateness, [imächiulètènes] *s.* purità, *f.*
Imma'l'ed, [imèl'd] *adj.* che porta armatura.
Imma'l'oeable, [imäliabl] *adj.* che non è malleabile.
Imman'acle, [imänacl'] *v. a.* porre le manette, incatenare, inceppare.
Immane, [imène] *adj.* vasto, prodigioso, feroce.
Immane'ly, [imènelé] *adv.* prodigiosamente, ferocemente.
Im'manent, [imänent] *adj.* intrinseco, interno.
Imman'ity, [imänité] *s.* crudeltà, ferocità, *f.*
Immarces'sible, [imärsèsibl] *adj.* incorruttibile.
Immask, [imäsc] *v. a.* mascherare; coprire; velare.
Immatch'able, [imätsiäbl'] *adj.* impareggiabile.
Immaterial, [imatiriäl] *adj.* immateriale; incorporeo.
Immate'rialism, [imatiriälisem] *s.* esistenza spirituale.
Immate'rialist, [imatiriälisët] *s.* uno che crede nell'esistenza spirituale, *m.*
Immaterial'ity, [imatiriälité] *s.* immaterialità, *f.*
Immate'rially, [imatiriälé] *adv.* immaterialmente.
Immature', [imatiüre] *adj.* immaturo, prematuro.
Immature'ly, [imatiürelé] *adv.* immaturamente, prematuramente.
Immature'ness, **Immatur'ity**, [imatiürenés, imatiürité] *s.* immaturità, *f.*
Immeas'urable, [imègeürabl'] *adj.* immensurabile, immenso.
Immeas'urably, [imègeüräblé] *adv.* immensamente, smisuratamente.
Immeas'ured, [imègeür'd] *adj.* che eccede la misura ordinaria.
Immed'iate, [imidiète] *adj.* immediato.
Immed'iatly, [imidiètélé] *adv.* immediatamente, immediato, istantaneamente, subitamente.
Immed'iateness, [imidiètènes] *s.* momento presente, *m.*
Immed'icable, [imèdicäbl'] *adj.* immedicabile, incurabile.

Immemo'orable, [imémorabl'] *adj.* immemorabile.
Immemo'rial, [imimörriäl] *adj.* immemorabile.
Immense, [imènsé] *adj.* immenso, vasto.
Immense'ly, [imènselé] *adv.* immensamente.
Immense'ness, **Immen'sity**, [imènsenés, imènsité] *s.* immensità, infinità, *f.*
Immensurabl'ity, [imènsiuräblité] *s.* smisuratezza, immensità, *f.*
Immen'surable, [imènsiuräbl'] *adj.* immensurabile; infinito.
Immerge, **Immerse**, [imèuridge, imèürsè] *v. a.* immergere, tuffare.
Immer'sion, [imèürscieün] *s.* immersione, *f.*; attuffamento, *m.*
Immethed'ical, [imith'odical] *s.* senza metodo, confuso, irragionevole.
Immethed'ically, [imith'odicalé] *adv.* confusamente, disordinatamente.
Im'migrate, [imigrète] *v. a.* migrare.
Immigra'tion, [imigrescioun] *s.* immigrazione, *f.*
Im'minence, [iminènsé] *s.* imminenza, *f.*
Im'minent, [iminènt] *adj.* imminente, soprastante.
Immix'gle, [imिंग] *v. a.* mescolare, mischiare insieme.
Imminu'tion, [iminüscieün] *s.* diminuzione, *f.*
Immis'cible, **Immix'able**, [imis'ibl', imiceabl'] *adj.* che non può mischiarsi.
Immis'sion, [imiscieün] *s.* iniezione, *f.*
Immit, [imlt] *v. a.* fare entrare, gettare.
Immit'igable, [imittigäbl'] *adj.* immitigabile.
Immix', [imics] *v. a.* mischiare, mescolare.
Immob'il'ity, [imöbilité] *s.* immobilità, *f.*
Immod'erate, [imöderète] *adj.* immoderato, eccessivo.
Immod'erately, [imöderètélé] *adv.* smoderatamente, eccessivamente.
Immod'erateness, **Immodera'tion**, [imöderètènes, imöderèscieün] *s.* immoderanza, *f.*; eccesso, *m.*
Immod'est, [imödest] *adj.* immodesto, impudico.
Immod'estly, [imödestlé] *adv.* immodestamente.
Immod'estness, **Immod'esty**, [imödestnes, imödesté] *s.* immodestia; indecenza, *f.*
Im'molate, [imölète] *v. a.* immolare, sacrificare.
Immola'tion, [imölèscieün] *s.* immolazione, *f.*

Immomen'tous, [imomèntéüs] *adj.* di poca importanza.
Immor'al, [imöräl] *adj.* immorale; disonesto.
Immoral'ity, [imörälité] *s.* immoralità; disonestà, *f.*
Immor'tal, [imörätäl] *adj.* immortale, eterno.
Immortal'ity, [imörälité] *s.* immortalità, eternità, *f.*
Immor'talise, [imörälaize] *v. a.* immortalare; eternare.
Immor'tally, [imörälé] *adv.* immortalmente.
Immov'able, [imüväbl'] *adj.* immobile; fermo.
Immov'ables, [imüväbl's] *s. pl.* beni immobili, *m. pl.*
Immov'ably, [imüväblé] *adv.* immobilmemente, fermamente.
Immundic'ity, [imèundisité] *s.* impurità, *f.*
Immu'nity, [imüinité] *s.* immunità, esenzione, *f.*
Immu're, [imüüre] *v. a.* murare, circondare con muro.
Immutabil'ity, [imüitäblité] *s.* immutabilità, stabilità, *f.*
Immu'table, [imüitäbl] *adj.* immutabile.
Immu'tableness, [imüitäblnès] *s.* vedi Immutability.
Immu'tably, [imüitäblé] *adv.* immutabilmente; per sempre.
Immuta'tion, [imütèscieün] *s.* mutazione, *f.*; cambiamento, *m.*
Immute, [imüte] *v. a.* mutare, cambiare.
Imp, [imp] *s.* innesto; folletto, diavoleto, *m.*
Imp, [imp] *v. a.* innestare, agguingere, stendere.
Impair, [impère] *v. a.* sminuire, peggiorare; - *v. a.* diminuirsi, consumarsi.
Impair'er, [impèrèür] *s.* ingiuriatore, *m.*
Impair'ment, [impèrèment] *s.* sminuimento, accenamento; danno, *m.*
Impal'pable, [impäpabl] *adj.* impalpabile, intangibile.
Impal'pably, [impäpäblé] *adv.* impalpabilmente.
Impan'nel, [impänél] *v. a.* (jur.) formare una lista dei giurati.
Impar'adise, [impärädaize] *v. a.* imparadisiare; beatificare.
Impar'ity, [impärité] *s.* imparità, disparità, *f.*
Impark, [impärc] *v. a.* attorniare di mura; palificare, assiepare.
Impart, [impärt] *v. a.* far partecipe, dare; comunicare.
Impar'tial, [impäräciäl] *adj.* imparziale; disinteressato.
Impartial'ity, [impäräciälité] *s.* imparzialità, *f.*
Impar'tially, [impäräciälé] *adv.* imparzialmente, senza parzialità.

Impart'ible , [Impärtibl'] <i>adj.</i> comunicabile.	Impen'dent , [Impend'ing] <i>adj.</i> imminente, soprastante.	Imper'meable , [Impeürmiabl'] <i>adj.</i> impenetrabile.
Impart'ment , [Impärtmènt] <i>s.</i> comunicazione, <i>f.</i>	Impenetrabil'ity , [Impènitrabilité] <i>s.</i> impenetrabilità, <i>f.</i>	Imper'sonal , [Impeürsonäl'] <i>adj.</i> impersonale.
Impas'sable , [Impäsabl'] <i>adj.</i> che non può passarsi.	Impen'etrable , [Impènitrabl'] <i>adj.</i> impenetrabile.	Imper'sonally , [Impeürsonälé] <i>adv.</i> impersonalmente.
Impassibil'ity , [Impässibilité] <i>s.</i> impassibilità, <i>f.</i>	Impen'etrably , [Impènitrablé] <i>adv.</i> impenetrabilmente.	Imper'sonate , [Impeürsonôte] <i>v. n.</i> personificare.
Impas'sible , [Impäsibl'] <i>adj.</i> impassibile, insensibile.	Impen'itence , [Impènitènce] <i>s.</i> impenitenza, <i>f.</i>	Impersua'sible , [Impeürsüesibl'] <i>adj.</i> impersuasibile.
Impas'sibleness , [Impäsiblnès] <i>vedi</i> impassibility.	Impen'itency , [Impènitènce] <i>s.</i> impenitenza, <i>f.</i>	Imper'tinence , [Impeürtinènce] <i>s.</i> impertinenza, <i>f.</i>
Impas'sionate , [Impäsionôte] <i>adj.</i> senza passione; -, <i>v. n.</i> commuovere fortemente.	Impen'itent , [Impènitènt] <i>adj.</i> impenitente.	Imper'tinent , [Impeürtinènt] <i>adj.</i> impertinente; incongruo; importuno; sciocco.
Impas'sioned , [Impäsceün'd] <i>adj.</i> passionato, appassionato.	Impen'itently , [Impènitèntlé] <i>adv.</i> senza pentimento, senza penitenza.	Imper'tinently , [Impeürtinèntlé] <i>adv.</i> impertinentemente, sciocamente.
Impas'sive , [Impäsiv] <i>adj.</i> insensibile.	Impen'uous , [Impèneu's] <i>adj.</i> privo di ale.	Imper'turbable , [Impeürteürbäbl'] <i>adj.</i> imperturbabile.
Impas'siveness , [Impäsivnès] <i>s.</i> impassibilità, <i>f.</i>	Impe'ople , [Impiopl'] <i>v. a.</i> formare una comunità.	Imper'turbation , [Impeürteürbäscieün] <i>s.</i> calma, tranquillità, <i>f.</i>
Impas'tate , [Impäsätète] <i>v. a.</i> impastare.	Imper'ative , [Impèrativ] <i>adj.</i> imperativo, comandativo; -, <i>s. (gr.)</i> modo imperativo, <i>m.</i>	Imper'vious , [Impeürvieüs] <i>adj.</i> impenetrabile, inaccessibile.
Impasta'tion , [Impästäsacieün] <i>s.</i> impastamento, <i>m.</i>	Imper'atively , [Impèrativlé] <i>adv.</i> imperativamente.	Imper'viousness , [Impeürvieüs-nès] <i>s.</i> impenetrabilità, <i>f.</i>
Impa'tience , [Impäsceñse] <i>s.</i> impazienza, <i>f.</i>	Imper'atorial , [Impèratorääl] <i>adj.</i> imperatorio.	Im'petrable , [Impiteträbl'] <i>adj.</i> impenetrabile.
Impa'tient , [Impäsceñt] <i>adj.</i> impaziente; bramoso.	Imper'cept'ible , [Impeürsèptibl'] <i>adj.</i> impercettibile.	Im'petrate , [Impiteträte] <i>v. a.</i> impetrare, ottenere, conseguire.
Impa'tiently , [Impäsceñtlé] <i>adv.</i> impazientemente.	Imper'cept'ibleness , [Impeürsèptiblnès] <i>s.</i> impercettibilità, <i>f.</i>	Im'petration , [Impiteträsacieün] <i>s.</i> impetragione, <i>f.</i>
Impawn' , [Impön] <i>v. a.</i> impegnare.	Imper'cept'ibly , [Impeürsèptiblé] <i>adv.</i> impercettibilmente.	Im'petuous'ity , [Impètiünösité] <i>s.</i> impetuosità, violenza, <i>f.</i>
Impeach' , [Impitsce] <i>s.</i> impedimento: ostacolo, <i>m.</i>	Imper'fect , [Impeürfèct] <i>adj.</i> imperfetto, difettoso; -, <i>s. (gr.)</i> imperfetto, <i>m.</i>	Im'petuous'ly , [Impètiünösité] <i>adv.</i> impetuosamente, con impeto, con violenza.
Impeach'able , [Impitsceäbl'] <i>adj.</i> che può essere denunziato.	Imper'fection , [Impeürfèscacieün] <i>s.</i> imperfezione, <i>f.</i> ; difetto, <i>m.</i>	Im'petuously , [Impètiünösilé] <i>adv.</i> impetuosamente, con impeto, con violenza.
Impeach'er , [Impitsceür] <i>s.</i> accusatore, denunciante, delatore, <i>m.</i>	Imper'fectly , [Impeürfèctlé] <i>adv.</i> imperfettamente.	Im'petuousness , [Impètiünös-nès] <i>vedi</i> impetuosity.
Impeach'ment , [Impitscemènt] <i>s.</i> impedimento, <i>m.</i> ; accusa, denuncia, <i>f.</i>	Imper'forable , [Impeürforäbl'] <i>adj.</i> che non può perorarsi.	Im'petus , [Impiteüs] <i>s.</i> impeto, sforzo violento.
Impearl' , [Impeür] <i>v. a.</i> adornare con perle.	Imper'ial , [Impiriäl] <i>adj.</i> imperiale.	Impierce' , [Impiäse] <i>v. a.</i> penetrare.
Impeccabil'ity , [Impecäncay] <i>s.</i> impeccabilità, purità, <i>f.</i>	Imper'ialista , [Impiriälüste] <i>s. pl.</i> imperiali (soldati), <i>m. pl.</i>	Impierce'able , [Impiäseäbl'] <i>adj.</i> impenetrabile.
Impeccable , [Impecäbl'] <i>adj.</i> impeccabile.	Imper'ially , [Impiriälé] <i>adv.</i> imperialmente.	Impi'ety , [Impaité] <i>s.</i> empietà, irreligiosità, <i>f.</i>
Impede' , [Impèdite] <i>v. a.</i> impedire; impacciare, proibire.	Imper'ial'ity , [Impiriälité] <i>s.</i> potere imperiale, <i>m.</i>	Impig'morate , [Impignöräte] <i>v. a.</i> impegnare.
Imped'imènt , [Impèdimènt] <i>s.</i> impedimento, ostacolo, <i>m.</i>	Imper'ill , [Impèrill] <i>v. a.</i> portare in pericolo.	Impignora'tion , [Impignöräsacieün] <i>s.</i> impegnatore, <i>m.</i>
Impedimen'tal , [Impèdimèntäl] <i>adj.</i> impediante, impeditivo.	Imper'ious , [Impiriüs] <i>adj.</i> imperioso, altiero, arrogante.	Imping'e , [Impindge] <i>v. n.</i> impignere.
Imped'itive , [Impèditiv] <i>adj.</i> impeditivo.	Imper'iously , [Impiriüsilé] <i>adv.</i> imperiosamente, arrogantemente.	Impin'guate , [Impingüetè] <i>v. a.</i> impinguare, ingrassare.
Impel' , [Impöl] <i>v. a.</i> impellere, incitare, spingere; costringere; obbligare.	Imper'iousness , [Impiriüs-nès] <i>s.</i> imperiosità, autorità, arroganza, <i>f.</i>	Impious , [Impiüs] <i>adj.</i> empio, irreligioso.
Impel'ent , [Impèlènt] <i>s.</i> forza obbligatoria, <i>f.</i>	Imper'ishable , [Impèriscäbl'] <i>adj.</i> incorruttibile, immarcescibile.	Impiously , [Impiüsilé] <i>adv.</i> empicamente; profanamente.
Impel'ier , [Impèleür] <i>s.</i> impulsatore, <i>m.</i>	Imper'manence , [Impeürmanènce] <i>s.</i> instabilità, <i>f.</i>	Impiousness , [Impiüs-nès] <i>s.</i> empietà, <i>f.</i>
Impen' , [Impèn] <i>v. a.</i> chiudere, soprastare.	Imper'manent , [Impeürmanènt] <i>adj.</i> mutabile, incostante.	Implacabil'ity , [Implicäblité] <i>s.</i> odio implacabile, <i>m.</i> ; durezza, <i>f.</i>
	Imper'meabil'ity , [Impeürmiäblité] <i>s.</i> impenetrabilità, <i>f.</i>	Impla'cable , [Impläcäbl'] <i>adj.</i> implacabile.

- Impla'cableness**, [ɪmˈpləkəbl̩nəs] *vedi* implacability.
Impla'cably, [ɪmˈpləkəbl̩] *adv.* implacabilmente.
Implant, [ɪmˈplɑːnt] *v. a.* piantare; imprimere.
Implanta'tion, [ɪmˈplɑːntəsiˈʃn̩] *s.* piantamento, innestamento, *m.*
Implau'sible, [ɪmˈplɔːsɪbl̩] *adj.* non plausibile.
Implead, [ɪmˈpleɪd] *v. a.* muovere lite; accusare.
Implea'der, [ɪmˈpleɪdər] *s.* accusatore, *m.*
Impledge, [ɪmˈpledʒ] *v. a.* impegnare.
Im'plement, [ɪmˈplɪmənt] *s.* ordigno, strumento, *m.*; - *s. pl.* masserizie, *f. pl.*; mobili (di casa) *m. pl.*
Imple'tion, [ɪmˈplɛʃiˈʃn̩] *s.* compimento, *m.*; riempitura, *f.*
Im'plex, [ɪmˈplɛks] *adj.* imbrogliato, confuso.
Im'plicate, [ɪmˈplɪkət̩] *v. a.* implicare, avviluppare, imbrogliare, confondere.
Im'plication, [ɪmˈplɪkəsiˈʃn̩] *s.* implicazione, *f.*; imbroglione, *m.*
Im'plicit, [ɪmˈplɪsɪt̩] *adj.* implicito, complicato, assoluto.
Im'plicitly, [ɪmˈplɪsɪtl̩] *adv.* implicitamente.
Im'pliedly, [ɪmˈplaɪd̩l̩] *adv.* per implicazione.
Implora'tion, [ɪmˈplɔːrəsiˈʃn̩] *s.* supplicazione, *f.*
Implore, [ɪmˈplɔːr] *v. a.* implorare, richiedere, supplicare.
Implo'rer, [ɪmˈplɔːrər] *s.* che implora, richieditore, pettore, *m.*
Im'ply, [ɪmˈplaɪ] *v. a.* implicare, contenere, comprendere, rinchiudere.
Impo'ison, [ɪmˈpɔɪz̩n̩] *v. a.* avvelenare, attossicare.
Impo'isonment, [ɪmˈpɔɪz̩nm̩nt̩] *s.* avvelenamento, *m.*
Impo'isibly, [ɪmˈpɔɪsɪbl̩] *s.* imprudenza, indiscrezione, *f.*
Impo'lished, [ɪmˈpɔɪlɪʃd̩] *adj.* rozzo, incivile.
Impo'litte, [ɪmˈpɔɪlaɪt̩] *adj.* incivile, scortese; villano.
Impo'litte'ness, [ɪmˈpɔɪlaɪt̩nəs̩] *s.* scortesia, rozzezza, *f.*
Impo'litic, [ɪmˈpɔɪlɪtɪk̩] *adj.* impolitico; imprudente.
Impo'liticly, [ɪmˈpɔɪlɪtɪkl̩] *adv.* imprudentemente, senza arte.
Impo'ros'ity, [ɪmˈpɔɪrəsɪt̩] *s.* spessezza, *f.*
Impo'reus, [ɪmˈpɔɪr̩əs̩] *adj.* senza pori; solido.
Im'port, [ɪmˈpɔːrt̩] *s.* importazione, *f.*; peso, conto, senso, *m.*; significazione, conseguenza, *f.*
Im'port, [ɪmˈpɔːrt̩] *v. a.* importare, significare, portare.
Im'pot'ance, [ɪmˈpɔːt̩əns̩] *s.* importanza, conseguenza, *f.*; momento, peso, *m.*
Im'portant, [ɪmˈpɔːt̩ənt̩] *adj.* importante, di conseguenza.
Im'portantly, [ɪmˈpɔːt̩əntl̩] *adv.* con importanza.
Im'porta'tion, [ɪmˈpɔːrt̩əsiˈʃn̩] *s.* importazione; entrata, *f.*
Im'por'ter, [ɪmˈpɔːrt̩ər] *s.* che introduce (le merci straniere).
Im'port'less, [ɪmˈpɔːrt̩ləs̩] *adj.* di nullo momento.
Im'portunacy, [ɪmˈpɔːrt̩jənəs̩] *s.* importunità, *f.*
Im'portunate, [ɪmˈpɔːrt̩jənət̩] *adj.* importuno, incomodo, noioso.
Im'portunately, [ɪmˈpɔːrt̩jənət̩l̩] *adv.* importunamente.
Im'portunateness, [ɪmˈpɔːrt̩jənət̩nəs̩] *s.* importunità, noia, *f.*
Im'portune, [ɪmˈpɔːrt̩jən] *adj.* importuno, incomodo.
Im'portune, [ɪmˈpɔːrt̩jən] *v. a.* importunare, noiare.
Im'portunely, [ɪmˈpɔːrt̩jənəl̩] *adv.* importunamente.
Im'portun'ity, [ɪmˈpɔːrt̩jənɪt̩] *s.* importunità, *f.*
Im'po'sable, [ɪmˈpɔːz̩əbl̩] *adj.* soggetto al catasto.
Im'pose, [ɪmˈpɔːz̩] *v. e.* imporre, prescrivere, commettere; (*print.*) *to - a form*, imporre una forma; *to - taxes*, mettere imposte, mettere imposizioni; *to - upon*, ingannare, infinuare.
Im'po'ser, [ɪmˈpɔːsər] *s.* impostore, ordinatore, *m.*
Im'posi'tion, [ɪmˈpɔːz̩ɪʃiˈʃn̩] *s.* imposizione, *f.*; ordine, *m.*; imposta, *f.*
Im'possi'bilit'y, [ɪmˈpɔːsɪbl̩t̩] *s.* impossibilità, *f.*
Im'pos'sible, [ɪmˈpɔːsɪbl̩] *adj.* impossibile, impraticabile.
Im'pos'sibleness, [ɪmˈpɔːsɪbl̩nəs̩] *vedi* impossibility.
Im'pos'sibly, [ɪmˈpɔːsɪbl̩] *adv.* in modo impossibile.
Im'post, [ɪmˈpɔːst̩] *s.* imposta, imposizione, gravanza, *f.*
Im'pos'tumate, [ɪmˈpɔːst̩jəmət̩] *v. a.* impostemire.
Im'pos'tume, [ɪmˈpɔːst̩jəm] *s.* postema, *f.*
Im'pos'tor, [ɪmˈpɔːst̩ər] *s.* impostore, ingannatore, *m.*
Im'pos'ture, [ɪmˈpɔːst̩ʃər] *s.* impostura, *f.*; inganno, *m.*
Im'potence, **Im'potency**, [ɪmˈpɔːt̩əns̩, ɪmˈpɔːt̩əns̩] *s.* impotenza, incapacità, *f.*
Im'potent, [ɪmˈpɔːt̩ənt̩] *adj.* impotente, incapace; infermo, debole.
Im'potently, [ɪmˈpɔːt̩əntl̩] *adv.* impotentemente.
Impound, [ɪmˈpaʊnd̩] *v. a.* chiudere in un ovile; rinchiudere.
Im'po'verish, [ɪmˈpɔːvərɪʃ] *v. a.* impoverire, render povero; -, *v. n.* divenir povero.
Im'po'verisher, [ɪmˈpɔːvərɪʃər] *s.* quello che impoverisce, *m.*
Im'po'verishment, [ɪmˈpɔːvərɪʃm̩nt̩] *s.* impoverimento, *m.*
Im'po'ver, [ɪmˈpaʊnər] *v. a.* dar potere.
Im'practicabil'ity, [ɪmˈpræktɪkəbl̩t̩] *vedi* impracticableness.
Im'prac'ticable, [ɪmˈpræktɪkəbl̩] *adj.* impraticabile, impossibile.
Im'prac'ticableness, [ɪmˈpræktɪkəbl̩nəs̩] *s.* qualità di ciò che è impraticabile; impossibilità, *f.*
Im'precate, [ɪmˈprɪkət̩] *v. e.* imprecare, maledire.
Im'prec'ation, [ɪmˈprɪkəsiˈʃn̩] *s.* imprecazione, maledizione, *f.*
Im'precatory, [ɪmˈprɪkət̩ər] *adj.* imprecatorio.
Im'pregn', [ɪmˈpreɪn] *v. e.* impregnare, riempire.
Im'pregnable, [ɪmˈpreɪgnəbl̩] *adj.* inespugnabile.
Im'preg'nable, [ɪmˈpreɪgnəbl̩] *adj.* impregnato.
Im'preg'nable, [ɪmˈpreɪgnəbl̩] *v. e.* impregnare, satollare; -, *v. e.* impregnarsi, imbevvero, riempirsi.
Im'pregna'tion, [ɪmˈpreɪgnəsiˈʃn̩] *s.* impregnamento, *m.*; pregonza, *f.*
Im'prescrip'tible, [ɪmˈpreskrɪpt̩ɪbl̩] *adj.* (*law.*) imprescrittibile.
Im'press, [ɪmˈpres̩] *s.* impressione, impronta, sentenza, *f.*; motto, *m.*
Im'press', [ɪmˈpres̩] *v. e.* imprimere, improntare, levar gente per forza.
Im'pres'sible, [ɪmˈpres̩ɪbl̩] *adj.* che può essere impresso, atto a ricevere un'impressione, suscettivo d'impressione.
Im'pressibility, [ɪmˈpres̩ɪbl̩t̩] *s.* suscettibilità di ricevere impressioni, *f.*
Im'pres'sion, [ɪmˈpres̩iˈʃn̩] *s.* impressione, stampa, edizione, *f.*
Im'pres'sive, [ɪmˈpres̩ɪv̩] *adj.* imprimente; espressivo, energico.
Im'pres'sively, [ɪmˈpres̩ɪv̩l̩] *adv.* energicamente.
Im'pres'sure, [ɪmˈpres̩ʃər] *s.* impressione; impronta, *f.*
Im'pri'mery, [ɪmˈpraɪmər̩] *s.* stamperia, *f.*
Im'pri'mis, [ɪmˈpraɪmɪs̩] *adv.* primieramente.
Im'print, [ɪmˈprɪnt̩] *v. a.* imprimere, stampare.
Im'pris'on, [ɪmˈprɪz̩n̩] *v. e.* imprigionare.
Im'pris'onment, [ɪmˈprɪz̩nm̩nt̩] *s.* imprigionamento, *m.*

improbabil'ity, [imprɒbəbiliti] *s.* improbabilità, *f.*

Improb'able, [imprɒbəbl̩] *adj.* improbabile.

Improb'ably, [imprɒbəbl̩] *adv.* improbabilmente.

Improb'ity, [imprɒbɪti] *s.* improbità, disonestà, malignità, *f.*

Impromptu, [imprɒmptu] *s.* improvvisata, *f.*

Improp'er, [imprɒpɜːr] *adj.* improprio, disadatto, indecente.

Improp'erly, [imprɒpɜːrli] *adv.* impropriamente.

Improp'ortionable, [imprɒpɔːʃənəbəl] *s.* improporzionabile, [imprɒpɔːʃənəbəl] *adj.* improporzionale (*poco usato*).

Improp'riate, [imprɒpriəti] *v.* a. appropriarsi, arrogarsi.

Improp'riation, [imprɒpriəʃən] *s.* l'atto di presentare beni ecclesiastici ad un laico, *m.*

Improp'riator, [imprɒpriətɔːr] *s.* quegli che presenta beni ecclesiastici ad un laico, *m.*

Improp'riety, [imprɒpriəti] *s.* improprietà, sconvenevolezza, *f.*

Impres'perous, [imprɛspɜːrəs] *adj.* sfortunato, sventurato, infelice (*poco usato*).

Impres'perously, [imprɛspɜːrəsli] *adv.* sfortunatamente, infellicemente (*poco usato*).

Improv'ability, [imprɒvəbiliti] *s.* vedi *improvableness*.

Improv'able, [imprɒvəbl̩] *adj.* che si può migliorare.

Improv'ableness, [imprɒvəbəl̩] *s.* capacità di miglioramento, *f.*

Improve, [impruːv] *v.* a. migliorare: perfezionare; - *v.* a. profittare, far progressi, ammenarsi.

Improve'ment, [impruːvəmənt] *s.* miglioramento, avanzamento, progresso, *m.*

Impro'ver, [impruːvɜːr] *s.* quello che migliora, che profitta, che avanza.

Improv'idence, [impruːvɪdəns] *s.* improvvidenza, imprudenza, *f.*

Improv'ident, [impruːvɪdənt] *adj.* improvvido, inconsiderato.

Improv'idently, [impruːvɪdəntli] *adv.* improvvidamente.

Improvisa'tor, [imprɒvɪzətoːr] *s.* improvvisatore, improvvisante, *m.*

Improv'is'ion, [imprɒvɪʒiən] *s.* improvvidenza, *f.*

Impru'dence, [impruːdəns] *s.* imprudenza; indiscrezione, *f.*

Impru'dent, [impruːdənt] *adj.* imprudente, indiscreto.

Impru'dently, [impruːdəntli] *adv.* imprudentemente.

Im'pudence, [impuːdəns] *s.* impudenza, sfacciataggine, *f.*

Im'pudent, [impuːdənt] *adj.* impudente, sfacciato, sfrontato.

Im'pudently, [impuːdəntli] *adv.* impudentemente, sfrontatamente.

Impudic'ity, [impuːdɪsɪti] *s.* impudicizia, *f.*

Impugn', [impuːgn̩] *v.* a. impugnare, oppugnare, assaltare, assalire.

Impugn'er, [impuːgneɪr] *s.* impugnatore, assaltatore, *m.*

Impu'is'sance, [impuːɪsəns] *s.* impotenza; debolezza, *f.*

Impu'is'sant, [impuːɪsənt] *adj.* debole, impotente.

Im'pulse, **Impul'sion**, [impeɪls̩, impeɪlsɪən] *s.* impulso, incitamento, *m.*

Impul'sive, [impeɪlsɪv] *adj.* impulsivo, incitativo.

Impul'sively, [impeɪlsɪvli] *adv.* con impulso.

Impu'nity, [impuːnɪti] *s.* impunità, *f.*

Impure', [impiʊə] *adj.* impuro, immondo, disonesto, impudico.

Impure'ly, [impiʊəli] *adv.* impuramente.

Impure'ness, **Impu'rity**, [impiʊənəs, impiʊrɪti] *s.* impurità, immondizia; oscenità, *f.*

Impur'ple, [impeɪrpl̩] *v.* a. tingere di color di porpora, imporporare.

Impur'pled, [impeɪrpl̩d] *adj.* porporato, purpureo.

Impu'table, [impiʊtəbl̩] *adj.* imputabile.

Impu'tableness, [impiʊtəbəl̩] *s.* qualità d'esser imputabile, *f.*; imputamento, *m.*

Imputa'tion, [impiʊtəsɪən] *s.* imputazione, *f.*

Imputa'tive, [impiʊtətɪv] *adj.* imputativo, incolpante.

Impute', [impiʊti] *v.* a. imputare, attribuire la colpa.

Impu'ter, [impiʊteɪr] *s.* imputatore, accusatore, *m.*

Imputrescibil'ity, [impiʊtrɛsɪbiliti] *s.* incorruttibilità, *f.*

Imputres'cible, [impiʊtrɛsɪbl̩] *adj.* immarcescibile, incorruttibile.

In, [ɪn] *prep.* (impiegato quando non c'è movimento) in, nel, entro, dentro; - *as much as*, perchè, a causa che; - *the city*, nella città; - *comparison*, a paragone; - *contempt*, per disprezzo; - *the day-time*, di giorno; - *my opinion*, a mio parere; - *order*, per ordine; - *respect*, per rispetto a; - *short*, insomma, finalmente; - *times past*, per lo passato; *to be* -, essere impegnato; *to go* -, entrare.

Inabil'ity, [ɪnəbiliti] *s.* inabilità, incapacità, *f.*

Inab'stinance, [ɪnəbɪstɪnəns] *s.* intemperanza, immoderanza, *f.*

Inaccessibil'ity, [ɪnəsɛsɪbiliti] *s.* inaccessibilità, impossibilità d'avvicinarsi, *f.*

Inacces'sible, [ɪnəsɛsɪbl̩] *adj.* inaccessibile.

Inaccess'ibleness, [ɪnəsɛsɪbəl̩] *s.* vedi *inaccessibility*.

Inacces'sibly, [ɪnəsɛsɪbl̩] *adv.* con inaccessibilità.

Inac'curacy, [ɪnəchiərəs] *s.* inossatezza, trascuranza, negligenza, *f.*

Inac'curate, [ɪnəchiurəti] *adj.* poco esatto, trascurato, negligente.

Inac'curately, [ɪnəchiurətli] *adv.* senza esattezza, scorrettamente.

Inac'tion, [ɪnəksɪən] *s.* inazione, disoccupazione, *f.*

Inac'tive, [ɪnəktɪv] *adj.* non attivo, ozioso, pigro.

Inac'tively, [ɪnəktɪvli] *adv.* senza attività, pigramente.

Inac'tivity, [ɪnəktɪviti] *s.* inerzia, trascuraggine, *f.*

Inad'equatē, [ɪnədiːkweɪt] *adj.* sproporzionato, difettoso, imperfetto, incompleto.

Inad'equately, [ɪnədiːkweɪtli] *adv.* imperfettamente.

Inad'equateness, **Inad'equacy**, [ɪnədiːkweɪtnəs, ɪnədiːkweɪsi] *s.* sproporzione; insufficienza, *f.*

Inadmis'sible, [ɪnədmɪsɪbl̩] *adj.* inammissibile.

Inadver'tence, **Inadver'tency**, [ɪnədveɪrtəns, ɪnədveɪrtəns] *s.* inavvertenza, trascuraggine, *f.*

Inadver'tent, [ɪnədveɪrtənt] *adj.* disattento, trascurato.

Inadver'tently, [ɪnədveɪrtəntli] *adv.* inavvertentemente, trascuratamente.

Inaffabil'ity, [ɪnəfəbiliti] *s.* incompatibilità, scortesia, *f.*

Inaff'able, [ɪnəfəbl̩] *adj.* incompatibile, scortese.

Inaff'ectation, [ɪnəfɛktəsɪən] *s.* sincerità, *f.*

Inalienable, [ɪnəliənəbl̩] *adj.* inalienabile.

Inalienableness, [ɪnəliənəbəl̩] *s.* inalienabilità, *f.*

Inal'imental, [ɪnəlɪməntəl] *adj.* che non fornisce alimento.

Inal'terable, [ɪnəlteɪrəbl̩] *adj.* inalterabile.

Inamis'sible, [ɪnamɪsɪbl̩] *adj.* inammissibile.

Inane, [ɪnə] *adj.* voto, vano; inefficace.

Inan'imatē, **Inan'imatēd**, [ɪnənɪməti, ɪnənɪmətəd] *adj.* inanimato.

Inan'ition, [ɪnənɪsɪən] *s.* inedia, mancanza di forza, debolezza, *f.*

Incep'tion, [Insepsciəŋ] *s.* cominciamento, principio, *m.*
Incep'tive, [Inseptiv] *adj.* cominciante, elementare.
Insep'tor, [Insepteür] *s.* cominciante, principiante, *m.*
Ineor'tain, [Inseürten] *adj.* incerto.
Ineor'tainly, [Inseürtənlə] *adv.* con incertezza, dubbiosamente.
Ineor'tainty, **Ineor'titude**, [Inseürtəntə, Inseürtütüd] *s.* incertezza, dubbiozza, *f.*
Inces'sant, [Insessənt] *adj.* incessante, continuo.
Inces'santly, [Insessəntlə] *adv.* incessantemente, continuamente, sempre.
In'cest, [Insest] *s.* incesto, *m.*
Inces'tuous, [Insestiüüs] *adj.* incestuoso.
Inces'tuously, [Insestiüüslə] *adv.* in modo incestuoso.
Inch, [Insc] *s.* dito, pollice (duodecima parte d'un piede), *m.*; *by* - es, poco per volta, a piccoli gradi.
Inch, [Insc] *v. a.* misurare a dita; - *v. a.* avanzarsi a piccoli gradi.
Inchar'itable, [Intciariətbl'] *adj.* non caritatevole (poco esatto).
Inchas'tity, [Inclästitə] *s.* impurità, *f.*
Inchest, [Inčest] *v. a.* incasare.
Inch'meal, [Inscmilə] *s.* pezzo lungo d'un dito, *m.*
In'choate, [Inčöste] *v. a.* principiare, cominciare.
Inchoa'tion, [Inčöscieŋ] *s.* principio, cominciamento, *m.*
Inco'sative, [Inčöativ] *adj.* incoativo.
Incid'e, [Insaide] *v. a.* incidere, mozzare.
Incidence, **Inc'idencey**, [Insidəns, Insidənsə] *s. (geom.)* incidenza, *f.*; *per* caso, accidente, *m.*
Incident, [Insident] *adj.* incidente, casuale, fortuito; - *s.* accidente, caso, *m.*
Incident'al, [Insidentəl] *adj.* accidentale, fortuito.
Incident'ally, **Inc'identally**, [Insidentələ, Insidentəllə] *adv.* incidentemente.
Incin'erate, [Insinirəte] *v. a.* ridurre in cenere.
Incinera'tion, [Insinirəscieŋ] *s. (chym.)* incinerazione, *f.*
Incompetency, [Inspisənsə] *s.* cominciamento, *m.*
Inconsp'ection, [Inseürcheümspeccieŋ] *s.* mancanza di cautela, negligenza, *f.*
In'cise, [Insaie] *v. a.* incidere, tagliare.
Inci'sion, [Inseigün] *s.* incisione, *f.*; taglio, *m.*

Incisive, [ɪnsaɪsɪv] *adj.* incisivo.
Inciser, [ɪnsaɪsɪə] *s.* incisore; dente incisivo, *m.*
Incitation, [ɪnsaɪtɪeɪʃən] *s.* incitamento, *m.*; istigazione, *f.*
Incite, [ɪnsaɪt] *v. a.* incitare, eccitare, sollecitare, indurre.
Inciter, [ɪnsaɪtɪə] *s.* incitatore, *m.*
Incitement, [ɪnsaɪtəmənt] *s.* incitamento, stimolo, *m.*
Inciting, [ɪnsaɪtɪŋ] *adj.* incitativo; *s.* incitamento, eccitamento, *m.*
Incivil, [ɪnsaɪvɪl] *adj.* incivile, scortese; grossolano.
Incivility, [ɪnsaɪvɪlɪtɪ] *s.* inciviltà, scortesia; rustichezza, rozzezza, *f.*
Incivily, [ɪnsaɪvɪli] *adv.* incivilmente, rusticamente.
Incisap, [ɪnsaɪsɪp] *v. a.* tener fermo.
Inclemency, [ɪnklɛmənsɪ] *s.* inclemenza, severità, *f.*; rigore, *m.*
Inclement, [ɪnklɛmənt] *adj.* inclemente, rigoroso, severo.
Inclinable, [ɪnklɪnaɪbəl] *adj.* inclinabile, inclinevole, prono.
Inclination, [ɪnklɪnəsɪeɪʃən] *s.* inclinazione, propensione; tendenza, *f.*
Inclinator, [ɪnklɪnəteɪə] *adj.* che inclina da una parte.
Incline, [ɪnklaɪn] *v. a. & s.* inclinare, inchinare, incurvare, tendere.
Inclining, [ɪnklaɪnɪŋ] *adj.* inclicante; *s.* inclinamento, *m.*; propensione, *f.*
Inclip, [ɪnklɪp] *v. a.* abbracciare, circondare, cingere.
Incloister, [ɪnklɔɪstɪə] *v. a.* rinchiodere in un monastero.
Inclose, [ɪnkləʊz] *v. a.* rinchiodere, includere (una lettera).
Inclosure, [ɪnkləʊʃə] *s.* recinto; orto assiepato, *m.*
Incloud, [ɪnkləʊd] *v. a.* annuvolare, offuscare.
Include, [ɪnkljuːd] *v. a.* includere, comprendere, contenere.
Inclusion, [ɪnkljuːʃən] *s.* l'atto d'includere.
Inclusive, [ɪnkljuːsɪv] *adj.* inclusivo, che comprende.
Inclusively, [ɪnkljuːsɪvli] *adv.* inclusivamente.
Inco, [ɪnɔː] *adj. & adv.* incognito, incognitamente.
Incoitable, [ɪnɔːɡɪtəbəl] *adj.* incogitabile.
Incoitancy, [ɪnɔːɡɪtənsɪ] *s.* inconsiderazione, inconsideratezza, *f.*
Incoitant, **Incoitative**, [ɪnɔːɡɪtənt] *adj.* sconosciuto, imprudente.
Incoitantly, [ɪnɔːɡɪtəntli] *adv.* senza considerazione.

Incoignito, [ɪnɔːɡnɪtə] *adj.* incognito, sconosciuto.
Incoherence, **Incoherency**, [ɪnɔːhɪərənsɪ] *s.* incoerenza, discrepanza, *f.*
Incoherent, [ɪnɔːhɪərənt] *adj.* incoerente, discrepante.
Incoherently, [ɪnɔːhɪərəntli] *adv.* in modo incoerente.
Incolu, [ɪnɔːli] *s.* salvezza, *f.* (poco usato)
Incombining, [ɪnɔːmbaɪnɪŋ] *adj.* non combinante, discorde.
Incombustibility, [ɪnɔːmbɪstɪbɪlɪtɪ] *s.* incombustibilità, *f.*
Incombustible, [ɪnɔːmbɪstɪbəl] *adj.* incombustibile.
Incombustibleness, [ɪnɔːmbɪstɪbəlɪnəs] *adv.* incombustibilità.
Income, [ɪnkeɪm] *s.* rendita, entrata, *f.*
Incommensurability, [ɪnɔːmɛnsɪərəbɪlɪtɪ] *s.* incommensurabilità, *f.*
Incommensurable, **Incommensurate**, [ɪnɔːmɛnsɪərəbəl] *adj.* incommensurabile.
Incommodate, **Incommoder**, [ɪnɔːmɔːdeɪt] *v. a.* incomodare, scomodare.
Incommodation, [ɪnɔːmɔːdeɪʃən] *s.* incomodo, *m.*
Incommo, [ɪnɔːmɔː] *adj.* incomodo, inconveniente, importuno.
Incommo, [ɪnɔːmɔː] *adv.* incomodamente.
Incommo, [ɪnɔːmɔː] *s.* incomodo, *m.*
Incommunicability, [ɪnɔːmjuːnɪkəbɪlɪtɪ] *s.* incommunicabilità, *f.*
Incommunicable, [ɪnɔːmjuːnɪkəbəl] *adj.* incommunicabile.
Incommunicably, [ɪnɔːmjuːnɪkəbəlɪ] *adv.* in modo incommunicabile.
Incommu, [ɪnɔːmjuː] *adj.* senza comunicazione.
Incommu, [ɪnɔːmjuː] *adj.* non comunicativo.
Incommutability, [ɪnɔːmjuːtəbɪlɪtɪ] *s.* incommutabilità, *f.*
Incommutable, [ɪnɔːmjuːtəbəl] *adj.* incommutabile.
Incompact, **Incompact**, [ɪnɔːmpækt] *adj.* digiunto, disunito, incoerente, vago.
Incomparable, [ɪnɔːmpərəbəl] *adj.* incomparabile, eccellente.
Incomparableness, [ɪnɔːmpərəbəlɪnəs] *s.* eccellenza, *f.*
Incomparably, [ɪnɔːmpərəbəlɪ] *adv.* incomparabilmente.
Incompas, [ɪnɔːmpæs] *adj.* senza compassione, duro, crudele.

Incompas, [ɪnɔːmpæs] *adv.* in modo crudele.
Incompas, [ɪnɔːmpæs] *s.* mancanza di pietà, durezza, *f.*
Incompatibility, [ɪnɔːmpætəbɪlɪtɪ] *s.* incompatibilità, *f.*
Incompatible, [ɪnɔːmpætəbəl] *adj.* incompatibile; contrario, opposto.
Incompatibly, [ɪnɔːmpætəbəlɪ] *adv.* in modo incompatibile.
Incompotence, **Incompotency**, [ɪnɔːmpɔːtənsɪ] *s.* incompetenza, incapacità, *f.*
Incompetent, [ɪnɔːmpɔːtənt] *adj.* incompetente, incapace.
Incompetently, [ɪnɔːmpɔːtəntli] *adv.* incompetentemente.
Incomplete, [ɪnɔːmplɪt] *adj.* incompiuto, imperfetto.
Incompleteness, [ɪnɔːmplɪtɪnəs] *s.* imperfezione, *f.*
Incompliance, [ɪnɔːmplaɪənsɪ] *s.* poca compiacenza, ritrosia, *f.*
Incompliant, [ɪnɔːmplaɪənt] *adj.* ritroso, mancante di compiacenza, *f.*
Incomposed, [ɪnɔːmpəʊzɪd] *adj.* incomposto, disordinato.
Incomposeness, **Incomposure**, [ɪnɔːmpəʊsɪnəs] *s.* disordine, *m.*
Incomprehensibility, [ɪnɔːmprihɛnsɪbɪlɪtɪ] *s.* incomprensibilità, *f.*
Incomprehensible, [ɪnɔːmprihɛnsɪbəl] *adj.* incomprensibile.
Incomprehensibly, [ɪnɔːmprihɛnsɪbəlɪ] *adv.* incomprensibilmente.
Incomprehension, [ɪnɔːmprihɛnsɪeɪʃən] *s.* mancanza d'intendimento, *f.*
Incomprehensive, [ɪnɔːmprihɛnsɪv] *adj.* non estensivo.
Incompressibility, [ɪnɔːmpresɪbɪlɪtɪ] *s.* incapacità d'esser compresso, *f.*
Incompressible, [ɪnɔːmpresɪbəl] *adj.* che non può esser compresso.
Inconcealable, [ɪnɔːnsɪleəbəl] *adj.* che non si può celare.
Inconceivable, **Inconceivable**, [ɪnɔːnsɪvəbəl] *adj.* inconcepibile, incomprensibile.
Inconceivably, [ɪnɔːnsɪvəbəlɪ] *adv.* in modo inconcepibile.
Inconcl, [ɪnɔːnsɪnɪtɪ] *s.* disproporzione, *f.*
Inconcl, [ɪnɔːnsɪnɪtɪ] *adj.* inconcludente.
Inconcl, [ɪnɔːnsɪnɪtɪ] *adv.* senza evidenza.
Inconcl, [ɪnɔːnsɪnɪtɪ] *s.* mancanza di evidenza, *f.*
Inconcoct, **Inconcoct**, [ɪnɔːkɔːkt] *adj.* indigesto.

Inconcoction, [Inkõncõscieũ] s. indigestione, eredità, /.
Incondensable, [Inkõdẽnsabl'] adj. non condensabile.
Incondite, [Inkõndaite] adj. confuso, irregolare.
Incondit'ional, **Incondit'ionate**, [Inkõdisceũnål, Inkõdisceũn-ẽte] adj. senza condizione, assoluto.
Inconformable, [Inkõnfõrmabl'] adj. non conforme.
Inconformity, [Inkõnfõrmite] s. mancanza di conformità, /.
Incongealable, [Inkõngẽalabl'] adj. che non può essere gelato.
Incongruence, **Incongru'ity**, [Inkõngriũẽse, Inkõngriũite] s. incongruenza, incongruità; inconsistenza, assurdità, /.
Incongruent, **Incongruous**, [Inkõngriũẽnt, Inkõngriũẽs] adj. incongruo, improprio.
Incongruously, [Inkõngriũẽsle] adv. incongruentemente, impropriamente.
Inconne'xedly, [Inkõnẽscẽdẽle] adv. senza connessione.
Incon'scionable, [Inkõnscieũnabl'] adj. senza coscienza, irragionevole.
Incon'sequence, [Inkõnsiquẽse] s. inconseguenza, /.
Incon'sequent, [Inkõnsiquẽnt] adj. irregolare, mal fondato, falso.
Incon'sid'erable, [Inkõnsidẽrẽabl'] adj. inconsiderabile.
Incon'sid'erableness, [Inkõnsidẽrẽabl'nẽse] s. poca importanza, /.
Incon'sid'erate, [Inkõnsidẽrẽte] adj. inconsiderato.
Incon'sid'erately, [Inkõnsidẽrẽtele] adv. inconsideratamente.
Incon'sid'erateness, **Incon'sidera'tion**, [Inkõnsidẽrẽteĩse, Inkõnsidẽrẽscieũ] s. inconsiderazione, negligenza, incuria, /.
Incon'sistence, **Incon'sistence**, [Inkõnsistẽse, Inkõnsistẽse] s. incompatibilità, incongruità, /.
Incon'sistent, [Inkõnsistẽnt] adj. inconsistente, assurdo.
Incon'sistently, [Inkõnsistẽntle] adv. incongruentemente, assurdamente.
Incon'sist'ing, [Inkõnsist'ing] adj. incompatibile, contrario.
Incon'solable, [Inkõnsõlabl] adj. inconsolabile.
Incon'sonancy, [Inkõnsõnãĩse] s. dissonanza, /.
Incon'sonant, [Inkõnsõnãĩt] adj. discorde.
Incon'spic'uous, [Inkõnspĩchiũẽs] adj. impercettibile.
Incon'stancy, [Inkõnstãĩse] s. incostanza, leggerezza, /.
Incon'stant, [Inkõnstãĩt] adj. incostante, instabile.

Incon'stantly, [Inkõnstãĩtle] adv. incostantemente, instabilmente.
Incon'sum'able, **Incon'sum'able**, [Inkõnsũĩabl', Inkõnsũĩabl'] adj. inconsumabile.
Incon'sum'mate, [Inkõnsũĩĩte] adj. non finito.
Incontam'inate, [Inkõntãĩĩĩte] adj. incontaminato.
Incontes'table, [Inkõntẽstabl'] adj. incontestabile.
Incontes'tably, [Inkõntẽstãble] adv. incontestabilmente.
Incontig'uous, [Inkõntĩghiuũs] adj. non contiguo.
Incon'tinence, **Incon'tinency**, [Inkõntĩĩĩse, Inkõntĩĩĩse] s. incontinenza, /.
Incon'tinent, [Inkõntĩĩĩnt] adj. incontinente, sfrenato, impudico.
Incon'tinently, [Inkõntĩĩĩntle] adv. incontinentemente, subitamente, prestamente, impudicamente.
Incontro'llable, [Inkõntro'õlabl'] adj. che non può essere raffrenato.
Incontro'llably, [Inkõntro'õlãble] adv. senza freno.
Incontro'ver'tible, [Inkõntro'veũrtĩbl'] adj. incontrovertibile, indisputabile.
Incontro'ver'tibly, [Inkõntro'veũrtĩble] adv. certamente.
Inconve'nience, **Inconve'nience**, [Inkõnvĩĩĩĩse, Inkõnvĩĩĩĩse] s. inconvenienza, /.
Inconve'nience, [Inkõnvĩĩĩĩse] v. a. dare disturbo.
Inconve'nient, [Inkõnvĩĩĩĩnt] adj. inconveniente, incomodo.
Inconve'niently, [Inkõnvĩĩĩĩntle] adv. inconvenientemente.
Inconver'sable, [Inkõnveũrsabl'] adj. insociabile.
Inconver'tible, [Inkõnveũrtĩbl'] adj. che non si può convertire, inalterabile.
Inconvin'cible, [Inkõnvĩĩĩĩbl'] adj. invincibile.
Incorp'oral, [Inkõrporãl] adj. incorporeale, immateriale.
Incorp'oral'ity, [Inkõrporãlĩte] s. incorporealità, immaterialità, /.
Incorp'orally, [Inkõrporãle] adv. incorporealmente.
Incorp'orate, [Inkõrporẽte] adj. incorporato.
Incorp'orate, [Inkõrporẽte] v. a. incorporare, unire, associare; - v. a. incorporarsi, associarsi.
Incorp'ora'tion, [Inkõrporẽscieũ] s. incorporazione, /; incorporamento, m.
Incorp'oreal, [Inkõrporĩãl] adj. incorporeo: spirituale.
Incorp'oreally, [Inkõrporĩãle] adv. incorporealmente, immaterialmente.

Incorpore'ity, [Inkõrporãĩte] s. immaterialità, /.
Incorp'ore, [Inkõrporẽ] v. a. incorporare, unire insieme.
Incorrect, [Inkõrẽct] adj. incorretto, scorretto, difettoso.
Incorrec'tion, [Inkõrẽscieũ] s. mancanza di correzione, /.
Incorrec'tly, [Inkõrẽctle] adv. scorrettamente.
Incorrec'tness, [Inkõrẽctnẽse] s. scorrezione, mancanza d'esattezza, /.
Incor'rigible, [Inkõrĩgĩbl'] adj. incorrigibile, inemendabile.
Incor'rigib'ility, **Incor'rigible-ness**, [Inkõrĩgĩbl'ĩte, Inkõrĩgĩbl'nẽse] s. incorreggibilità, /.
Incor'rigibly, [Inkõrĩgĩble] adv. incorreggibilmente.
Incorrupt, **Incorrupt'ed**, [Inkõrũĩpt, Inkõrũĩptẽd] adj. incorrotto.
Incorruptib'ility, [Inkõrũĩptĩbl'ĩte] s. incorruttibilità, /.
Incorrupt'ible, [Inkõrũĩptĩbl'] adj. incorruttibile, durabile.
Incorrupt'ibleness, [Inkõrũĩptĩbl'nẽse] v. a. incorruttibilità.
Incorrup'tibly, [Inkõrũĩptĩble] adv. incorruttibilmente.
Incorrup'tion, [Inkõrũĩptĩĩĩ] s. incorruzione, durabilità, /.
Incorrup'tive, [Inkõrũĩptĩv] adj. libero di corruzione.
Incorrupt'ness, [Inkõrũĩptĩnẽse] s. purità, integrità, /.
Incoras'sate, [Inkõrãĩĩte] v. a. ingrossare; spessare, condensare.
Incoras'sation, [Inkõrãĩĩĩĩ] s. ingrossamento, condensamento, m. (Incrassante).
Incras'sative, [Inkõrãĩĩĩv] adj. In'crease, [Incrise] s. accrescimento, aumento, m.; aumentazione, /.
Increase, [Incrise] v. a. aumentare; - v. n. crescere, aumentarsi, agggrandirsi.
Increa'ser, [Incriseũr] s. aumentatore, m.
Increate, **Increa'ted**, [Incrĩĩte, Incrĩĩĩĩĩ] adj. increato, eterno.
Incredib'ility, [Incrẽdĩbl'ĩte] s. incredibilità, /.
Incred'ible, [Incrẽdĩbl'] adj. incredibile.
Incred'ibleness, [Incrẽdĩbl'nẽse] v. a. incredibilità.
Incred'ibly, [Incrẽdĩble] adv. incredibilmente.
Incred'u'ity, [Incrĩĩĩĩte] s. incredulità, miscredenza, /.
Incred'ulous, [Incrẽdĩĩĩĩ] s. incredulo, miscredente.
Incred'ulousness, [Incrẽdĩĩĩĩnẽse] v. a. incredulità.
Incre'mable, [Incrĩĩĩĩbl'] adj. incombustibile.
In'crement, [Incrĩĩĩĩĩ] s. incremento, accrescimento, m.

Increpa'tion, [incripescieŭn] *s.* increpazione, riprensione, *f.*; biasimo, *m.*
Incrim'inate, [incriminēte] *v. a.* incolpare, accusare.
Incrust', [incrus'tate, incrust, incrustate] *v. a.* incrostare, intonacare.
Incrusta'tion, [incrustascieŭn] *s.* incrostatura, *f.*
In'cubate, [inchiūbēte] *v. a.* covare.
Incuba'tion, [inchiubescieŭn] *s.* covatura, *f.*; covare, *m.*
In'cubus, [inchiubēus] *s.* incubo, *m.*
Incul'cate, [incheŭlchēte] *v. a.* inculcare, imprimere.
Inculca'tion, [incheŭlchescieŭn] *s.* inculcazione, *f.*
Incul'pable, [incheŭlpabl'] *adj.* incolpabile, incolpevole, non biasimevole; innocente.
Incul'pableness, [incheŭlpabl'nēs] *s.* innocenza, *f.*
Incul'pably, [incheŭlpablē] *adv.* incolpabilmente, innocentemente.
Incult', [incheŭlt] *adj.* incolto.
Incul'tivated, [incheŭltivetēd] *adj.* non coltivato.
Incul'tiva'tion, [incheŭltivascieŭn] *s.* mancanza di coltivazione, *f.*
Incul'ture, [incheŭltceŭr] *s.* trascuranza di coltivazione, *f.*
Incum'bency, [incheŭmbēns] *s.* possesso d'un beneficio, *m.*
Incum'bent, [incheŭmbēnt] *adj.* appoggiato; -, *s.* beneficiario, *m.*
Incum'ber, [incheŭmbeŭr] *v. a.* ingombrare, impedire.
Incum'brance, [incheŭmbrāns] *s.* ingombro, *m.*
Incur, [incheŭr] *v. a.* incorrere, esporsi, attirarsi.
Incurabil'ity, [inchiūrābilitē] *s.* stato incurabile, *m.*
Incur'able, [inchiūrābl'] *adj.* incurabile, irremediabile.
Incur'ableness, [inchiūrābl'nēs] *vedi* Incurability.
Incur'ably, [inchiūrāblē] *adv.* da non potersi curare.
Incurlos'ity, [inchiūrīsītē] *s.* trascuraggine, negligenza, disavvertenza, *f.*
Incur'ious, [inchiūrīsē] *adj.* negligente, trascurato; disattento.
Incur'iously, [inchiūrīsēlē] *adv.* negligentemente.
Incur'iousness, [inchiūrīsēnsēs] *vedi* Incurlosity.
Incur'sion, [incheŭresciōn] *s.* incursione, invasione, *f.*
Incur'vate, [incurv'e, incheŭrvēte, incheŭrvē] *v. a.* incurvare, piegare.
Incurva'tion, [incheŭrvesciōn] *s.* incurvazione, piegatura, *f.*

Incur'vity, [incheŭrvitē] *s.* curvatura; flessione, *f.*
Indaga'tion, [indaghesciōn] *s.* indagine, investigazione, ricerca, *f.* (*poco usato*).
Indaga'tor, [indaghetceŭr] *s.* indagatore, investigatore, esaminatore, *m.* (*poco usato*).
Indart', [indārt] *v. a.* lanciar dentro, dardeggiare.
Indebt', [indēt] *v. a.* indebitare, obbligare.
Indebt'ed, [indētēd] *adj.* indebitato, obbligato.
Inde'cency, [indisēns] *s.* indecenza, sconvenevolezza, *f.*
Inde'cent, [indisēnt] *adj.* indecente, sconvenevole.
Inde'cently, [indisēntlē] *adv.* indecentemente.
Indecid'uous, [indisidiuēs] *adj.* durabile, stabile.
Indecis'ion, [indisigēŭn] *s.* irresoluzione, incertezza, *f.*
Indecis'ive, [indisaisiv] *adj.* indeciso, irresoluto; incerto.
Indecl'sively, [indisaisivlē] *adv.* senza decisione.
Indecl'nable, [indiclainabl'] *adj.* indeclinabile.
Indec'orous, [indicōrēs] *adj.* indecoroso, indecente.
Indec'orously, [indicōrēslē] *adv.* indecentemente, sconvenevolmente.
Indec'orum, [indicōrēm] *s.* sconvenevolezza, indecenza, *f.*
Indeod', [indide] *adv.* in verità, in vero, da vero.
Indefat'igable, [indifātigabl'] *adj.* indefaticabile, indefesso.
Indefat'igability, [indifātigābilitē] *s.* indefaticabilità, *f.*
Indefat'igably, [indifātigāblē] *adv.* indefaticabilmente, indefessamente.
Indefea'sible, [indifisibl'] *adj.* irrevocabile; insolubile.
Indefectibil'ity, [indifectibilitē] *s.* indefettibilità, *f.*
Indefec'tible, [indifectibl'] *adj.* indefettibile.
Indefen'sible, [indifēnsibl'] *adj.* da non potersi difendere.
Indefen'sibly, [indifēnsiblē] *adv.* in modo da non potersi difendere.
Indefen'sion, [indifēnsiōn] *s.* indeficienza, perfezione, *f.*
Indefen't, [indifēnsēnt] *adj.* indeficiente, insatrabile.
Indef'nable, [indifainabl'] *adj.* indefinibile.
Indef'nite, [indēfinit] *adj.* indefinito, indeterminato.
Indef'initely, [indēfinitlē] *adv.* indefinitamente.
Indelib'erate, [indelib'eratēd]

[indilib'irētē, indilib'irētēd] *adj.* indeliberato, inconsiderato.
Indelib'erately, [indilib'irētēlē] *adv.* inconsideratamente.
Indelib'erateness, [indilib'irētēnsēs] *s.* mancanza di considerazione, *f.*
Indelib'ility, [indēlibilitē] *s.* qualità di essere indelebile.
Indel'ible, [indēlibl'] *adj.* indelebile.
Indel'ibly, [indēliblē] *adv.* indelebilmente.
Indel'icacy, [indēlicacē] *s.* mancanza di delicatezza, grossezza, *f.*
Indel'icate, [indēlichēte] *adj.* grossolano, indecente.
Indel'icately, [indēlichētelē] *adv.* indecentemente.
Indemnific'a'tion, [indēmni'fichesciōn] *s.* indennizzazione, *f.*; risarcimento di danno, *m.*
Indem'nify, [indēmni'fai] *v. a.* indennizzare, remunerare.
Indem'nity, [indēmmitē] *s.* indennità, *f.*
Indemon'strable, [indimōn'strabl'] *adj.* che non si può dimostrare.
Indent', [indēnt] *s.* incisione, *f.* taglio, *m.*
Indent', [indēnt] *v. a.* intagliare, intaccare; -, *v. n.* contrattare, fare contratto.
Indenta'tion, [indēntesciōn] *s.* intagliamento, *m.*; intaccatura, *f.*
Inden'ture, [indēntceŭr] *s.* contratto, accordo, *m.*
Indepen'dence, [indēpendēns] *s.* indipendenza, *f.*
Indepen'dency, [indēpendēnsē] *s.* indipendenza, *f.*
Indepen'dent, [indēpendēnt] *adj.* indipendente, libero; -, *s.* indipendente, *m.*
Indepen'dently, [indēpendēntlē] *adv.* indipendentemente.
Indep'recable, [indēpricabl'] *adj.* inesorabile.
Indepri'vable, [indipraivabl'] *adj.* che non può essere tolto.
Indescri'bable, [indēscraibabl'] *adj.* inesprimibile, indicibile.
Indesert', [indizeŭrt] *s.* mancanza di merito, *f.*
Indes'olutely, [indēsinitlē] *adv.* incessantemente, senza intermissione.
Indestru'ctible, [indēstreŭctibl'] *adj.* da non distruggersi.
Indeter'minable, [indēteŭrminabl'] *adj.* da non determinarsi.
Indeter'minate, [indēteŭrminātē] *adj.* indeterminato, indeciso.
Indeter'minately, [indēteŭrminātēlē] *adv.* indeterminatamente.
Indetermina'tion, [indēteŭrminesciōn] *s.* irresoluzione, dubbiosità, perplessità, *f.*

- Indeter'mined**, [IndetœrmIn'd] vedi indeterminate.
- Indevot'ion**, [Indivoscœiun] *s.* indevozione, irreligione, *f.*
- Indevout**, [Indivavout] *s.* indovoto, *m.*
(tavola, *f.*)
- Ind'ex**, [Indœcs] *s.* indice, *m.*;
- Indexter'ity**, [Indœcstœrité] *s.* mancanza di desterità, goffaggine, *f.*
- Ind'ian**, [Indiân] *adj.* indiano; - *ink*, *s.* inchiostro della Cina; - *corn*, *s.* granturco, *m.*; - *rubber*, *s.* gomma elastica, *f.*
- Ind'icant**, [Indicant] *adj.* indicante.
- Ind'icate**, [Indichôte] *v. a.* indicare, mostrare accusare.
- Indica'tion**, [Indichœscœiun] *s.* indicazione, *f.*; segno, sintomo, *m.*
- Indic'ative**, [Indicativ] *adj.* indicativo; - *mood*, *s.* (*gr.*) indicativo, *m.*
- Ind'icator**, [Indichœtœur] *s.* indicatore, *m.*
- Ind'icatory**, [Indichœtœurs] *adj.* indicativo.
- Indict'**, [Indaitte] *v. a.* denunciare, accusare.
- Indict'ion**, [Indicœscœiun] *s.* dichiarazione, indizione, *f.*
- Indict'ment**, [Indaitement] *s.* (*jur.*) accusa, *f.*
- Indif'ference**, [Indif'ferency], [Indif'ferens], [Indif'ferens] *s.* indifferenza, imparzialità, *f.*
- Indif'ferent**, [Indif'ferent] *adj.* indifferente, imparziale, triviale.
- Indif'ferently**, [Indif'ferentlê] *adv.* indifferentemente.
- Ind'igence**, **Ind'igency**, [Indigens], [Indigens] *s.* indigenza, povertà, *f.*
- Indig'eneous**, [Indigineus] *adj.* indigeno, nativo d'un paese, *m.*
- Ind'igent**, [Indigent] *adj.* indigente, povero.
- Indigest**, **Indigest'ed**, [Indigest], [Indigestêd] *adj.* indigesto.
- Indiges'tible**, [Indigêstibl] *adj.* indigestibile.
- Indiges'tibleness**, [Indigêstibl'nês] *s.* indigestibilità, indigestione, *f.*
- Indiges'tion**, [Indigêstœciun] *s.* indigestione, crudità, *f.*
- Indig'it'ate**, [Indigîtête] *v. a.* far toccare col dito, mostrare chiaramente.
- Indigita'tion**, [Indigîtœscœiun] *s.* dimostrazione, *f.*
- Indign'**, [Indaine] *adj.* indegno, immeritevole.
- Indig'nant**, [Indignânt] *adj.* indignato, sdegnato.
- Indig'nantly**, [Indignântlê] *adv.* con sdegno.
- Indigna'tion**, [Indignœscœiun] *s.* indignazione, *f.*; sdegno, *m.*
- Indig'nity**, [Indignitê] *s.* indignità, *f.*; oltraggio, affronto, *m.*
- Indigo**, [Indigô] *s.* indaco, *m.*
- Indil'igence**, [Indilidgensê] *s.* trascuratezza, negligenza, *f.*
- Indil'igent**, [Indilidgênt] *adj.* trascurato, negligente.
- Indil'igently**, [Indilidgêntlê] *adv.* trascuratamente.
- Indimin'ishable**, [IndimfInœciabl] *adj.* che non può essere diminuito.
- Indirect**, [Indirêct] *adj.* indiretto, curvo; dialeale; disonesto.
- Indirec'tion**, [Indirœscœiun] *s.* mezzo indiretto, *m.*
- Indirect'ly**, [Indirêctlê] *adv.* indirettamente.
- Indirect'ness**, [Indirœctnês] *s.* obliquità, disaltà, disonestà, *f.*
- Indiscer'nible**, [Indiscœurnibl] *adj.* impercettibile.
- Indiscer'nibleness**, [Indiscœurniblenês] *s.* impercettibilità, *f.*
- Indiscer'nibly**, [Indiscœurniblê] *adv.* impercettibilmente.
- Indiscerptibil'ity**, [Indiscœurptiblîtê] *s.* indivisibilità, *f.*
- Indiscerpt'ible**, [Indiscœurptibl] *adj.* indivisibile, inseparabile.
- Indis'ciplinable**, [Indisiplinabl] *adj.* indisciplinabile, intrattabile.
- Indiscree't**, [Indiscrite] *adj.* indiscreto, imprudente, sconsiderato.
- Indiscree'tly**, [Indiscritelê] *adv.* indiscretamente.
- Indiscrê'tion**, [Indiscrœscœiun] *s.* indiscrezione, *f.*
- Indiscrim'inate**, [Indiscriminate] *adj.* indistinto.
- Indiscrim'inate'ly**, [Indiscriminatelê] *adv.* senza distinzione.
- Indiscrimina'tion**, [Indiscriminescœiun] *s.* mancanza di distinzione, *f.*
- Indiscus'sed**, [Indiscœusêd] *adj.* non esaminato.
- Indispen'sable**, [Indispœnsabl] *adj.* indispensabile.
- Indispensabil'ity**, **Indispen'sableness**, [Indispœnsablîtê], [Indispœnsabl'nês] *s.* indispensabilità, necessità, *f.*; bisogno, *m.*
- Indispen'sably**, [Indispœnsablê] *adv.* indispensabilmente, necessariamente.
- Indispes'e**, [Indispœze] *v. a.* rendere incapace, rendere avversare.
- Indispo'sed**, [Indispôrd] *adj.* indisposto, ammalato.
- Indispo'sedness**, [Indispôrdnês] *s.* ripugnanza, avversione, *f.*
- Indisposi'tion**, [Indispôziscœiun] *s.* indisposizione, *f.*
- Indis'putable**, [Indispiutabl] *adj.* incontestabile, incontrastabile, certo.
- Indis'putableness**, [Indispiutabl'nês] *s.* incontestabilità, certezza, evidenza, *f.*
- Indis'putably**, [Indispiutablê] *adv.* indisputabilmente.
- Indispu'ted**, [Indispiutêd] *adj.* certo, sicuro.
- Indissolubil'ity**, [Indisœlublîtê] *s.* indissolubilità, stabilità, fermezza, *f.*
- Indis'soluble**, [Indisœlinubl] *adj.* indissolubile.
- Indis'solubleness**, [Indisœlinubl'nês] *s.* indissolubilità, costanza, *f.*
- Indis'solubly**, [Indisœlinublê] *adv.* indissolubilmente.
- Indissol'vable**, [Indizœlvabl] *adj.* indissolubile.
- Indistinct**, [Indistinct] *adj.* indistinto, disordinato, confuso.
- Indistinc'tion**, [Indistinctnês] *s.* confusione, *f.*
- Indistinct'ly**, [Indistinctlê] *adv.* indistintamente.
- Indistin'guishable**, [Indistînguisiabl] *adj.* che non può essere separato.
- Indistur'banee**, [Indistœurbânœse] *s.* tranquillità; quiete, *f.*
- Indite'**, [Indaitte] *ved* Indict.
- Indite'ment**, [Indaitement] *vedi* Indictement.
- Indiv'idable**, [Indivaidabl] *adj.* indivisibile.
- Indiv'id'ed**, [Indivaidêd] *adj.* non diviso.
- Indiv'id'ual**, [Individuâl] *adj.* individuale, individuo; - *s.* individuo, *m.*
- Individual'ity**, [Individuâlîtê] *s.* individualità, *f.*
- Individ'ually**, [Individuâlê] *adv.* individualmente.
- Individ'uate**, [Individuôte] *v. a.* singolarizzare, distinguere.
- Indivisi'bilit'ity**, **Indivisibleness**, [Indivisiblîtê], [Indivisibl'nês] *s.* indivisibilità, *f.*
- Indivis'ible**, [Indivisibl] *adj.* indivisibile.
- Indivis'ibly**, [Indivisiblê] *adv.* indivisibilmente.
- Indoc'ile**, [Indocil] *adj.* indocile, caparbio, restio.
- Indocil'ity**, [Indocilitê] *s.* indocilità, caparbietà, *f.*
- Indoc'trinate**, [Indœctrinôte] *v. a.* addottrinare, insegnare, istruire, ammaestrare.
- Indoc'trina'tion**, [Indœctrinœscœiun] *s.* istruzione, *f.*
- Indolence**, **Indolency**, [Indolês], [Indolênês] *s.* indolenza, trascuraggine, pigrizia, *f.*
- Indolent**, [Indolênt] *adj.* indolente, infingardo, pigro.
- Indolently**, [Indolêntlê] *adv.* in-

dolentemente, negligeramente, senza cura.	In'dweller, [In'dwələʊr] s. abitante, m.	Ines'timable, [In'estimabl'] adj. inestimabile, imprezzabile.
Indom'itable, [Indōm'itabl'] adj. indomabile.	Ineb'riate, [In'ebriəte] v. a. inebriare, ubbriacare.	Ines'timably, [In'estimablə] adv. inestimabilmente.
Indorse', [Indōrsə] v. a. (merch.) indossare, girare.	Inebria'tion, [In'ebriə'sciəʊn] s. inebbriazione, ubbriachezza, f.	Inev'idence, [In'ev'idənsə] s. mancanza di evidenza, oscurità, incertezza, f.
Indorse'ment, [Indōrsə'mənt] s. (merch.) indossamento, m.	Ined'ited, [In'ed'itəd] adj. non pubblicato.	Inev'ident, [In'ev'idənt] adj. non evidente, oscuro.
Indor'ser, [Indōrsəʊr] s. (merch.) indossante, m.	Ineffab'ility, [In'efəbl'itē] s. ineffabilità, f.	Inev'itabl'ity, [In'ev'itəbl'itē] s. impossibilità di evitare, certezza, f.
In'draught, [In'drəʊft] s. golfo, braccio di mare, m.	Ineffable, [In'efəbl'] adj. ineffabile, indicibile.	Inev'itable, [In'ev'itəbl'] adj. inevitabile, da non evitarsi.
Indrench', [Indrənsə] v. a. ammolare, inzuppare, sommergere.	Ineffableness, [In'efəbl'nəs] vedi Ineffability.	Inev'itably, [In'ev'itəbl] adv. inevitabilmente, infallibilmente.
Indu'bious, [Indi'uibjəs] adj. senza dubbio, certo.	Ineffably, [In'efəblə] adv. ineffabilmente.	Inexact', [In'egzəkt] adj. non esatto, scorretto, difettoso.
Indu'bitable, [Indi'ubitabl'] adj. indubitabile, certo.	Ineffec'tive, Ineffec'tual, [In'ef'ektiv, In'ef'ektʃuəl] adj. inefficace, inutile.	Inexact'ness, [In'egzəkt'nəs] s. mancanza di esattezza, f.
Indu'bitably, [Indi'ubitəblə] adv. indubitabilmente.	Ineffec'tually, [In'ef'ektʃuəli] adv. senza effetto, inutilmente, in vano.	Inexcu'sable, [In'ekschi'zəbl'] adj. inescusabile.
Indu'bitate, [Indi'ubitəte] adj. indubitato.	Ineffec'tualness, [In'ef'ektʃuəl'nəs] s. inefficacia, f.	Inexcu'sableness, [In'ekschi'zəbl'nəs] s. mancanza di scusa, f.
Induce', [Indi'usə] v. a. indurre, persuadere.	Ineffica'cious, [In'ef'ikə'sciəs] adj. inefficace.	Inexcu'sably, [In'ekschi'zəblə] adv. inescusabilmente.
Induce'ment, [Indi'usə'mənt] s. inducemento, motivo, m.	Ineffica'ciousness, Inef'fecacy, [In'ef'ikə'sciəs'nəs, In'ef'ekəsi] s. inefficacia, f.	Inexcu'tion, [In'ekschi'usciəʊn] s. mancanza di esecuzione, f.
Indu'cer, [Indi'usəʊr] s. inducitore, istigatore, m.	Inefflu'ency, [In'ef'lu'siənsə] s. inefficacia, debolezza, f.	Inexha'ble, [In'egzə'həbl'] adj. non esauribile.
Indu'cing, [Indi'usɪŋ] adj. induttivo. (durro.)	Inefflu'ent, [In'ef'lu'siənt] adj. inefficace, debole.	Inexhaus'ted, [In'egzə'stəd] adj. ineshausto, indeficiente.
Induct', [Inde'ukt] v. a. introdurre, [Inde'uksciəʊn] s. introduzione, induzione, entrata, f.	Inel'egance, [In'el'igənsə] s. mancanza di grazia, inciviltà, f.	Inexhaus'tible, Inexhaus'tive, [In'egzə'stəbl', In'egzə'stətiv] adj. inesauribile.
Induct'ive, [Inde'uktiv] adj. induttivo, persuasivo.	Inel'egant, [In'el'igənt] adj. inellegante, incolto.	Inexis'tence, [In'egz'istənsə] s. inesistenza, non-esistenza, f.
Induct'ively, [Inde'uktivli] adv. per conseguenza.	Inel'egantly, [In'el'igəntli] adv. incoltamente.	Inexis'tent, [In'egz'istənt] adj. che non esiste.
Induct'or, [Inde'ukteʊr] s. beneficiario, m.	Inelo'quent, [In'elo'kwənt] adj. senza eloquenza.	Inexorabl'ity, Inex'orableness, [In'eksə'rəbl'itē, In'eksə'rəbl'nəs] s. inesorabilità, f.
Indue', [Indi'ū] v. a. investire, provvedere.	Inept', [In'əpt] adj. inetto, disadatto, goffo.	Inex'orable, [In'eksə'rəbl'] adj. inesorabile, implacabile.
Indulge', [Inde'ildʒə] v. a. favorire, cangiare, concedere, dare; to - in, abbandonarsi, applicarsi.	Inept'ly, [In'əptli] adv. inettamente, disadattamente.	Inex'orably, [In'eksə'rəblə] adv. inesorabilmente.
Indulgence, Indul'gency, [Inde'ildʒənsə; Inde'ildʒənsə] s. indulgenza, f.	Inept'ness, Inept'itude, [In'əpt'nəs, In'əptit'udē] s. inettitudine, incapacità, f.	Inexpe'dience, Inexpe'diency, [In'eks'pi'diənsə, In'eks'pi'diənsə] s. sconsuevolezza, f.
Indulgent, [Inde'ildʒənt] adj. indulgente.	Inequal'ity, [In'ekuəl'itē] s. inegualità, differenza, f.	Inexpe'dient, [In'eks'pi'diənt] adj. sconsuevole.
Indul'gently, [Inde'ildʒəntli] adj. con indulgenza.	Ineq'uitable, [In'ekuaitəbl'] adj. ingiusto.	Inexpe'rience, [In'eks'piəriənsə] s. inesperienza, imperizia, f.
Indult', Indul'to, [Inde'ult, Inde'ultō] s. indulto, privilegio, m.; esenzione papale, f.	Inerrab'ility, [In'erəbl'itē] s. infallibilità, f. (libile.)	Inexpe'rienced, Inexpert', [In'eks'piəriənt, In'eks'pəʊt] adj. inesperto; senza pratica, poco pratico.
Indu'rabile, [Indi'urəbl'] adj. indurabile, sopportabile, tollerabile.	Iner'able, [In'erəbl'] adj. infallibilmente, senza errore.	Inex'piable, [In'eks'piəbl'] adj. inespiabile, inappurabile.
Indu'rate, [Indi'urəte] v. a. indurare, divenir duro.	Iner'ably, [In'erəblə] adv. infallibilmente, senza errore.	Inex'piably, [In'eks'piəblə] adv. in modo inespiabile, da non potersi spiare.
Indura'tion, [Indi'urə'sciəʊn] s. induramento, m.	Iner'ingly, [In'erɪŋgli] adv. senza errore, certamente.	Inex'plicable, [In'eks'pləkəbl'] adj. inesplicabile.
Indus'trious, [Inde'ustriəs] adj. industrioso, laborioso, diligente.	Inert', [In'eʊrt] adj. inerte, infingardo, pigro.	Inex'plicablely, [In'eks'pləkəblə] adv. inesplicabilmente.
Indus'triously, [Inde'ustriəsli] adv. industriosamente.	Inert'ly, [In'eʊrtli] adv. con inerzia, pigramente.	Inexple'rabile, [In'eksple'rəbl'] adj. che non si può esplorare.
Indus'try, [Inde'ustri] s. industria, diligenza, assiduità, f.	Inert'ness, [In'eʊrt'nəs] s. inerzia, infingardaggine, f.	Inexpres'sible, [In'eks'presəbl']
	Ines'cate, [In'eschəte] v. a. attrarre, allettare.	
	Ines'cation, [In'eschə'sciəʊn] s. inescamento, m.	

- adj.* inesprimibile, ineffabile, indicibile.
- Inexpres'sibleness**, [In'èspres'ib'l'nèss] *s.* ineffabilità, *f.*
- Inexpres'sibly**, [In'èspres'ib'l] *adv.* ineffabilmente.
- Inexpugn'able**, [In'èspu'gnabl] *adj.* inespugnabile, invincibile.
- Inextinguishable**, [In'èstin'guisciabl] *adj.* inestinguibile.
- Inextir'pable**, [In'ècstèur'pabl] *adj.* inestirpabile.
- Inex'tricable**, [In'ècstricabl] *adj.* inestricabile, insolubile.
- Inex'tricably**, [In'ècstricabl] *adv.* in modo inestricabile.
- Ineye'**, [Ina] *v. a.* inoculare, innestare.
- Infallibil'ity**, [In'fàlibilitè] *s.* infallibilità, *f.*
- Infallible**, [In'fàlibl] *adj.* infallibile, certo.
- Infallibleness**, [In'fàlibl'nèss] *vedi* Infallibility.
- Infallibly**, [In'fàlibl] *adv.* infallibilmente.
- Infame'**, [In'fame] *v. a.* infamare, diffamare.
- Infamous**, [In'fameus] *adj.* infame.
- Infamously**, [In'fameusl] *adv.* infamemente, con infamia.
- Infamouness**, **Infamy**, [In'fameusnèss, In'fame] *s.* infamia, *f.*
- Infancy**, [In'fance] *s.* infanzia, infanzia, *f.*
- Infant**, [In'fant] *s.* infante; bambino, *m.*
- Infant's**, [In'fants] *s.* infanzia, *f.*
- Infante**, [In'fante] *s.* infante, principe del sangue reale di Spagna, *m.*
- Infanticide**, [In'fantisaid] *s.* infanticidio, *m.*
- Infantile**, **Infantine**, [In'fantailè, In'fantainè] *adj.* infantile, d'infante, puerile.
- Infantlike**, **Infantly**, [In'fantlaj-hè, In'fantlè] *adv.* da bambino.
- Infantry**, [In'fantre] *s.* fanteria, *f.*
- Infection**, [In'fèscieun] *s.* costipazione, *f.* (poco usato).
- Infat'igable**, [In'fàtigabl] *adj.* infaticabile.
- Infat'uate**, [In'fàtinàte] *v. a.* infatuare, ammaliare.
- Infatuation**, [In'fàtinèscieun] *s.* ammaliamento, impazzamento, *m.*
- Infeasibil'ity**, [In'fèssibilitè] *s.* impraticabilità, impossibilità, *f.*
- Infeasible**, [In'fèssibl] *adj.* che non si può fare.
- Infeasibleness**, [In'fèssibl'nèss] *s.* *vedi* Infeasibility.
- Infect'**, [In'fèct] *v. a.* infettare, corrompere.
- Infection**, [In'fècscieun] *s.* infezione, contagione, *f.*
- Infectious**, [In'fècscieus] *adj.* infetto, contagioso.
- Infectiously**, [In'fècscieusl] *adv.* in modo contagioso.
- Infectiousness**, [In'fècscieusnèss] *s.* qualità contagiosa, contagione, infezione, *f.*
- Infective**, [In'fèctiv] *adj.* infettivo, contagioso.
- Infectund**, [In'fècheund] *adj.* infesocondo, sterile.
- Infecundity**, [In'fècheunditè] *s.* infesocondità, sterilità, *f.*
- Infelicit'y**, [In'fèlilitè] *s.* infelicità, miseria, calamità, *f.*
- Infeoff**, [In'fèf] *vedi* Enfeoff.
- Infer'**, [In'fèur] *v. a.* inferire; concludere.
- Inferable**, [In'fèurabl] *adj.* che si può inferire.
- Inference**, [In'fèrèss] *s.* induzione, conseguenza, conclusione, *f.*
- Inferior**, [In'fèrièur] *adj.* inferiore, subordinato; - *officer*, *s.* ufficiale subalterno, *m.*
- Inferiority**, [In'fèrioritè] *s.* inferiorità, *f.*; grado inferiore *m.*
- Infernal**, [In'fèurnàl] *adj.* infernale, inferno; - *stone*, pietra infernale, *f.*
- Infernally**, [In'fèurnàl] *adv.* in modo infernale.
- Infer'tile**, [In'fèurtailè] *adj.* infertile, infesocondo.
- Infertil'ity**, [In'fèurtilitè] *s.* infesocondità, sterilità, *f.*
- Infest'**, [In'fèst] *v. a.* infestare, importunare, nojare; molestare.
- Infestation**, [In'fèstèscieun] *s.* infestazione, *f.*
- Infective**, [In'fèctiv] *adj.* privo di gioia, triste.
- Infectivity**, [In'fèctivitè] *s.* mancanza d'allegria, tristezza, *f.*
- Infestation**, [In'fèstèscieun] *s.* infestazione, *f.*
- Infidel**, [In'fidèl] *s.* infedele, miscredente.
- Infidel'ity**, [In'fidèlilitè] *s.* infedeltà, perfidia, *f.*; inganno, *m.*
- Infinite**, [In'finit] *adj.* infinito, illimitato, immenso.
- Infinately**, [In'finitèl] *adv.* infinitamente.
- Infinateness**, [In'finitnèss] *s.* infinità, illimitazione, immensità, *f.*
- Infinatesimal**, [In'finitèsimàl] *adj.* infinitesimale.
- Infinite**, [In'finitiv] *s.* (gr.) infinitivo, *m.*
- Infinite**, **Infin'ity**, [In'finituèdè, In'finitè] *s.* infinità, *f.*; gran numero, *m.*
- Infirm**, [In'fèurm] *adj.* infermo, debole.
- Infirm'ary**, [In'fèurmarè] *s.* infermeria, *f.*
- Infirm'ity**, [In'fèurmitè] *s.* infermità, fralezza, *f.*
- Infirmness**, [In'fèurmnèss] *s.* debolezza; fiacchezza, *f.*
- Infix**, [In'fics] *v. a.* aggere dentro, scolpire nella mente; imprimere.
- Inflame'**, [In'fèma] *v. a.* infiammare, accendere; -, *v. n.* infiammarsi, accendersi.
- Inflamer**, [In'fèmèur] *s.* accenditore, istigatore, *m.*
- Inflammabil'ity**, [In'fàmmablitè] *s.* infiammabilità, *f.*
- Inflammable**, [In'fàmmabl] *adj.* infiammabile, accendibile.
- Inflammableness**, [In'fàmmabl'nèss] *vedi* Inflammability.
- Inflammation**, [In'fàmmescieun] *s.* infiammazione, *f.*
- Inflammatory**, [In'fàmmatèurè] *adj.* infiammatorio.
- Inflate'**, [In'fète] *v. a.* enfiare, gonfiare, ispirare.
- Inflation**, [In'fèscieun] *s.* enfiatura, *f.*; gonfiamento, *m.*
- Infect'**, [In'fèct] *v. a.* infettare, piegare; congiungere.
- Infection**, [In'fècscieun] *s.* inflessione, variazione; (mus.) modulazione di voce, *f.*
- Infective**, [In'fèctiv] *adj.* flessibile, pieghevole.
- Inflexibility**, [In'fèssibilitè] *s.* inflessibilità, pertinacia, ostinazione, *f.*
- Inflexible**, [In'fèssibl] *adj.* inflessibile, inalterabile, ostinato.
- Inflexibleness**, [In'fèssibl'nèss] *vedi* Inflexibility.
- Inflexibly**, [In'fèssibl] *adv.* inflessibilmente, ostinatamente.
- Inflexion**, [In'fècscieun] *vedi* Inflection.
- Infect'**, [In'fèct] *v. a.* indiggere, condannare.
- Infecteur**, [In'fèlctèur] *s.* punitore, condannatore, *m.*
- Infection**, [In'fècscieun] *s.* punitivo, *m.*; condannagione, *f.*
- Infective**, [In'fèctiv] *adj.* stabilito in pena, condannatorio.
- Influence**, [In'fèuèss] *s.* influenza, *f.*; accendente, *m.*; autorità, *f.*
- Influence**, [In'fèuèss] *v. a.* influire, causare.
- Influent**, [In'fèuènt] *adj.* influente.
- Influential**, [In'fèuènsiàl] *adj.* che influisce.
- Influential**, [In'fèuènsiàl] *adv.* con autorità.
- Influx**, [In'fèuèss] *s.* influxo, sboccamento (d' un fiume), *m.*; infusione, *f.*
- Influxion**, [In'fèuèscieun] *s.* infusione, *f.*
- Infold**, [In'fèld] *v. a.* involvere, involuppare.
- Infoliate**, [In'fèlloste] *v. a.* coprire di foglia.

Inform', [Infɔrm] v. a. informa-
re, dar notizia, insegnare, no-
tificare; *to - against one*, accu-
sare alcuno.
Inform'al, [Infɔrməl] *adj.* ir-
regolare.
Inform'al'ity, [Infɔrməl'itɪ] s.
irregolarità, *f.*
Inform'ant, [Infɔrmənt] s. che
informa, denunziatore, accusa-
tore, m.
Inform'a'tion, [Infɔrmə'si:ən] s.
informazione; istruzione, *f.*
Inform'ative, [Infɔrmat'iv] *adj.*
informativo.
Inform'er, [Infɔrmə'ɜ:] s. accu-
satore, delatore, m.
Inform'idable, [Infɔrmidəbl']
adj. non formidabile.
Inform'ity, [Infɔrm'itɪ] s. infor-
mità, difformità, bruttezza, *f.*
Inform'ous, [Infɔrmə's] *adj.* in-
forme, sformato.
Inform'unate, [Infɔrtju:nət] *adj.*
infortunato, infelice.
Infract', [Infɔrəkt] v. a. infran-
gere, rompere.
Infrac'tion, [Infɔrə'si:ən] s. in-
frangimento, trasgredimen-
to, m.
Infrac'tor, [Infɔrəktə'ɜ:] s. tras-
gressore, m.
Infran'chise, [Infɔrən'çi:z] *vedi*
Enfranchisee.
Infran'gible, [Infɔrəŋgəbl'] *adj.*
infrangibile.
Infre'quency, **Infre'quency**,
[Infɔr'kwens, Infɔr'kwens] s.
infrequenza, rarità, *f.*
Infre'quent, [Infɔr'kwənt] *adj.*
infrequente, raro.
Infrig'idate, [Infɔr'ɪdɪt] v. a.
infrigidare, raffreddare, rinfre-
scare.
Infrigid'a'tion, [Infɔr'ɪdɪd-
ə'si:ən] s. raffreddamento, m.;
infrigidatura, *f.*
Infringe', [Infɔr'ɪndʒ] v. a. tras-
gredire, violare.
Infringe'ment, [Infɔr'ɪndʒmənt]
s. trasgressione, infrazione,
violazione, *f.*
Infring'er, [Infɔr'ɪndʒə'ɜ:] s. tras-
gressore, violatore, m.
Infra'gal, [Infɔr'gæl] *adj.* stra-
vagante.
Infrugif'erous, [Infɔr'ɪdʒifərə's]
adj. che non porta frutto, ste-
rile.
Infuriate, [Infuriət] *adj.* ar-
rabbato, furioso.
Infuri'ate, [Infuriət] v. a. ren-
der furioso.
Infus'cate, [Infə'schət] v. a.
annerare, oscurare.
Infuse', [Infə'z] v. a. infondere;
ispirare.
Infus'ible, [Infə'zəbl'] *adj.* infu-
sibile.
Infus'ion, [Infə'zi:ən] s. infu-
sione, *f.*; infondimento, m.

Infu'sive, [Infəsəv] *adj.* atto ad
essere infuso.
Ingath'ering, [ŋgəth'ɜ:ɪŋ]
s. raccolta, *f.*
Ingem'inate, [ŋdʒem'ɪnət] *adj.*
geminato, raddoppiato.
Ingem'inate, [ŋdʒem'ɪnət] v. a.
geminare, raddoppiare.
Ingem'ination, [ŋdʒem'ɪn-
ə'si:ən] s. geminazione, *f.*; rad-
doppiamento, m.; ripetizione, *f.*
Ingem'erable, [ŋdʒem'ərəbl'] *adj.*
ingenerabile.
Ingem'erate, **Ingem'erated**, [ŋdʒem-
ərət, ŋdʒemərətəd] *adj.*
ingenuo, innato.
Ingem'ous, [ŋdʒem'ɪəs] *adj.* in-
gegno, inventivo.
Ingem'ously, [ŋdʒem'ɪəsli]
adv. ingegnosamente, con in-
gegno.
Ingem'ousness, [ŋdʒem'ɪəs-
nəs] s. ingegno, genio, m.; acutezza, *f.*
Ingenu'ite, [ŋdʒen'ɪt] *adj.* in-
genito, naturale.
Ingenu'ity, [ŋdʒen'ɪtɪ] s. in-
genuità, franchezza, sincerità,
destrezza, abilità, *f.*; genio, m.
Ingenu'ous, [ŋdʒen'ɪəs] *adj.*
ingenuo, sincero, franco.
Ingenu'ously, [ŋdʒen'ɪəsli]
adv. ingenuamente, franca-
mente.
Ingenu'ousness, [ŋdʒen'ɪəs-
nəs] s. ingenuità, sincerità, *f.*;
candore, m.
Inglo'rious, [ŋŋlɔ'riəs] *adj.*
inglorioso, disonorevole, diso-
norato.
Inglo'riously, [ŋŋlɔ'riəsli]
adv. disonorevolmente.
Inglo'riousness, [ŋŋlɔ'riəs-
nəs] s. poca gloria; disonestà, *f.*
Ingot, [ŋŋhɔ:t] s. verga (d'oro
o d'argento), *f.*
Ingraft, **Ingraft'**, [ŋŋgræf, ŋŋ-
græft] v. a. innestare, inocu-
lare.
Ingraft'ment, [ŋŋgræftmənt] s.
innestamento, m.
Ingrain, [ŋŋgrɛn] v. a. colorire;
figgere profondamente; impre-
gnare.
Ingrate, **Ingrate'ful**, [ŋŋgrət,
ŋŋgrətəfəl] *adj.* ingrato; nau-
seoso; vile.
Ingrate'fully, **Ingrate'ly**, [ŋŋ-
grətəfəli, ŋŋgrətəli] *adv.* ingra-
tamente, vilmente.
Ingrate'fulness, [ŋŋgrətəfəlnəs]
s. ingratitude, *f.*
Ingra'tiate, [ŋŋgrəs'ɪt] v. a.
entrare in grazia, ingraziarsi.
Ingra'titude, [ŋŋgrət'ɪtju:d] s.
ingratitude, *f.*
Ingrave', [ŋŋgrɛv] *vedi* En-
grave.
Ingrav'idate, [ŋŋgrəv'ɪdət] v. a.
ingravidare.
Ingre'dient, [ŋŋgrɪd'ɪənt] s. in-
grediente, m.

In'gress, **Ingres'sion**, [ŋŋgrɛs,
ŋŋgrɛs'ɪ:ən] s. ingresso, m.; en-
trato, *f.*
In'guinal, [ŋŋŋuənəl] *adj.* ingui-
nale.
Ingulf, [ŋŋhəʊlf] v. a. inghiot-
tire; ingojare avidamente; di-
vorare.
Ingur'gitate, [ŋŋhə'ɪrdɪt] s.
v. a. ingurgitare, divorare.
Ingurgit'a'tion, [ŋŋhə'ɪrdɪt-
ə'si:ən] s. ingorgamento, m.;
ghiottoneria, voracità, *f.*
Ingus'table, [ŋŋhə'ɪstəbl'] *adj.*
impercettibile al gusto, insi-
pido.
Inhab'ile, [ŋŋhə'ɪbl] *adj.* inhabile,
disadatto, incapace (poco usato).
Inhab'il'ity, [ŋŋhə'ɪlətɪ] s. in-
abitabilità (poco usato).
Inhab'it, [ŋŋhə'ɪt] v. a. & a. abi-
tare, dimorare, vivere.
Inhab'itable, [ŋŋhə'ɪtəbl'] *adj.*
inabitabile, abitabile.
Inhab'itance, [ŋŋhə'ɪtəns] s. di-
mora, *f.*; domicilio, m.; residen-
za, *f.*
Inhab'itant, [ŋŋhə'ɪtənt] s. abi-
tante, abitatore, m.
Inhabita'tion, [ŋŋhə'ɪtəs'ɪ:ən]
s. abitazione, dimora, *f.*
Inhab'iter, [ŋŋhə'ɪtə'ɜ:] s. abi-
tante, abitatore, m.
Inhale, [ŋŋheɪl] v. a. spirare,
respirare.
Inharmon'ic, **Inharmon'ical**,
Inharmoni'ous, [ŋŋhə'ɪmɔn-
ɪkəl, ŋŋhə'ɪmɔn'ɪəs]
adj. senza armonia, discor-
dante.
Inher'e, [ŋŋhɪr] v. a. essere in-
erente.
Inher'ence, **Inher'ency**, [ŋŋhɪ-
rens, ŋŋhɪrens] s. inerenza, *f.*
Inher'ent, [ŋŋhɪrənt] *adj.* in-
erente, inseparabile.
Inher'ently, [ŋŋhɪrəntli] *adv.*
in modo inerente.
Inher'it, [ŋŋhɪr'ɪt] v. a. eredi-
tare.
Inher'itable, [ŋŋhɪr'ɪtəbl'] *adj.*
che si può ereditare, ereditario.
Inher'itance, [ŋŋhɪr'ɪtəns] s.
eredità, *f.*; ereditaggio, m.
Inher'itor, [ŋŋhɪr'ɪtə'ɜ:] s. erede,
m.; ereda, *f.*
Inher'itress, **Inher'itrix**, [ŋŋ-
hɪr'ɪtrɛs, ŋŋhɪr'ɪtrɪks] s. ereda,
eredittoria, *f.*
Inher's, [ŋŋhɪr's] v. a. sep-
pellire.
Inhe's'ion, [ŋŋhɪ'zi:ən] s. in-
erenza, *f.*; attaccamento, m.
Inhib'it, [ŋŋhɪ'bɪt] v. a. inibire;
proibire, vietare.
Inhibi'tion, [ŋŋhɪ'bɪ'si:ən] s.
inibizione, proibizione, *f.*
Inhold, [ŋŋhɔld] v. a. (r.) con-
tenere in sé, avere in sé.
Inhos'pitable, [ŋŋhɔsp'ɪtəbl']
adj. inospitale, duro.

Inhos'pitableness, Inhospita-
lity, [inhospitableness, inhospita-
lità] *s.* inospitalità, *f.*
Inhos'pitably, [inhospitablé]
adv. in modo inospitale.
Inhu'man, [inhü'män] *adj.* in-
umano, barbaro, crudele.
Inhuman'ity, [inhü'mänité] *s.*
inumanità, crudeltà, *f.*
Inhu'manly, [inhü'mänlé] *adv.*
inumanamente, crudelmente.
Inhu'mate, [inhü'mäte] *v. a.*
interrare, sotterrare, seppel-
lire.
Inhuma'tion, [inhü'mescieün]
s. sepoltura, *f.* (mate).
Inhume', [inhü'me] *vedi* Inhu-
inmag'inable, [inmädginabl']
adj. inconcepibile.
Inimi'cal, [inimäcäl] *adj.* ini-
mico, ostile.
Inimitability, [inimäbitilé]
s. incapacità d'imitazione, *f.*
Inim'itable, [inimätabl] *adj.*
inimitabile.
Inim'itably, [inimätablé] *adv.*
inimitabilmente.
Iniq'uitous, [iniquiteüs] iniqui-
toso, iniquo, ingiusto; cattivo.
Iniq'uitously, [iniquiteüslé]
adv. iniquamente, ingiusta-
mente.
Iniq'uitousness, Iniq'uity, [iniquiteüsnes, Iniquité] *s.* iniquità, ingiustizia, *f.*
Init'ial, [iniscäl] *adj.* iniziale, cominciante; - *letter, s.* lettera majuscola, *f.*
Init'iate, [iniscäte] *v. a.* inizia-
re, dare le prime lezioni; -, *v. n.* iniziarsi.
Initia'tion, [iniscäcieün] *s.* ini-
ziiazione, *f.*; cominciamento, *m.*
Init'iatory, [iniscäteüre] *adj.*
iniziale, iniziativo.
Init'ion, [iniscieün] *s.* inizio, *m.*
Inject', [indgöct] *v. a.* fare
un'iniezione, schizzare.
Injec'tion, [indgöcsieün] *s.* in-
iezione, *f.*
Injoin', [indgioin] *vedi* Enjoin.
Injudic'ious, [indgiüdscieüs]
adj. poco giudizioso.
Injudic'iously, [indgiüdscieüslé]
adv. senza giudizio.
Injudic'iousness, [indgiüdscieüsnes] *s.* mancanza di giudizio, mancanza di considerazione, *f.*
Injunc'tion, [indgeünscieün] *s.* comando, ordine, *m.*
In'jure, [indgüre] *v. a.* ingiuriare, fare ingiuria; offendere, nuocere (detto solamente di persone).
In'jurer, [indgeüreür] *s.* ingiuriatore, offenditore, *m.*
Inju'rious, [indgiüriüs] *adj.* ingiurioso, ingiusto, oltraggioso.
Inju'riously, [indgiüriüslé] *adv.* ingiurosamente.

Inju'riousness, [indgiüriüsnes] *s.* qualità ingiuriosa, prontezza ad ingiuriare.
In'jury, [indgiüre] *s.* ingiuria; offesa, *f.*; oltraggio; danno, *m.*
Injus'tice, [indgeüstis] *s.* ingiustizia; iniquità, *f.*; torto, *m.*
Ink', [inc] *s.* inchiostro, *m.*
Ink, [inc] *v. a.* imbrattare con inchiostro. (bio, *m.*)
Ink'-blot, [incblöt] *s.* sgor.
Ink'horn, Ink'stand, [inchörn, incstánd] *s.* calamajo, *m.*
In'kle, [incl'] *s.* passamano stretto; nastro di filo, *m.*
Ink'ling, [incling] *s.* avviso, indizio, *m.*
Ink'maker, [incmšceür] *s.* fa-
citore d'inchiostro, *m.*
Ink'y, [inche] *adj.* d'inchiostro, nero come inchiostro.
In'laind, [inläde] *adj.* intarsiato; -, *work, s.* tarsia, *f.*
In'land, [inländ] *adj.* interiore, interno; -, *s.* interno d'un paese, *m.*
In'lander, [inländeür] *s.* abitante dell'interno, *m.*
Inlap'idate, [inläpidäte] *v. a.* petrificare.
Inlay', [inlä] *s.* intarsiatura, *f.*; lavoro a tarsia, *m.*
Inlay, [inlä] *v. a.* irr. (*inläid, inläid*) intarsiare, variegare.
Inlay'er, [inläeür] *s.* lavorante a tarsia, *m.*
In'let, [inlät] *s.* passaggio, *m.*; entrata, *f.*; braccio del mare, *m.*
Inlist', [inlist] *v. a.* mettere in lista.
Inlock', [inlök] *v. a.* rinchiudere, serrare.
In'ly, [inlä] *adj.* interiore, interno; -, *adv.* interiormente, internamente.
In'mate, [inmäte] *s.* pignone, *m.*
In'most, [inmöst] *adj.* interiore; profondissimo; recondito, segreto.
Inn', [in] *s.* osteria, *f.*; albergo, *m.*
Inn, [in] *v. a.* alloggiare, albergare in un'osteria.
Innate', Innat'ed, [inäte, inätöd] *adj.* innato, naturale.
Innate'ness, [inätenes] *s.* qualità innata, *m.*
Innav'igable, [inävigabl'] *adj.* non navigabile.
In'ner, [ineür] *adj.* interiore, interno; segreto.
In'nerly, [ineürle] *adv.* interiormente.
In'nermost, [ineürmöst] *vedi* Inmost.
Inn'holder, Inn'keeper, [inhöldeür, inchepeür] *s.* oste, albergatore, locandiere, *m.*
Innocence, In'nocency, [inöcense, inöcense] *s.* innocenza, *f.*

In'nocent, [inösent] *adj.* inno-
cente; puro; -, *s.* innocente; idiota, *m.*
In'nocently, [inösentlé] *adv.* in-
nocentemente.
Innoc'uous, [inöchiueüs] *adj.*
non nocivo, innocente.
Innoc'uously, [inöchiueüslé] *adv.*
innocentemente.
Innoc'uousness, [inöchiueüsnes] *s.* qualità non nociva, inno-
cenza, *f.*
Innom'inable, [inöminabl'] *adj.*
innominabile.
Innom'inate, [inöminäte] *adj.*
innominato.
In'novate, [inöväte] *v. a.* inno-
vare, innovare.
Innova'tion, [inöväcieün] *s.* in-
novazione, novità, *f.*
In'novator, [inöväteür] *s.* inno-
vatore, *m.*
Innox'ious, [inöcsieüs] *adj.*
che non nuoce, non nocivo, in-
nocente.
Innox'iously, [inöcsieüslé] *adv.*
non nocivamente.
Innox'iousness, [inöcsieüsnes] *s.* qualità innocente.
Innuen'do, [inüendo] *s.* (*law.*)
avviso indiretto; sentore, *m.*
In'nuent, [inüent] *adj.* che si-
gnifica.
Innu'merable, [inümirabl'] *adj.*
innumerabile.
Innumerable'ity, Innu'merableness, [inümirabilität, inümirableness] *s.* quantità innumera-
bile, infinita, *f.*
Innu'merably, [inümirablé] *adv.*
innumerabilmente.
Innu'merous, [inümiröüs] *vedi* Innumerable.
Inobedi'ence, [inöbidiense] *s.*
inobbedienza, *f.*
Inobedi'ent, [inöbidiänt] *adj.*
inobbediente.
Inobser'vable, [inöbseürvabl']
adj. inosservabile; impercetti-
bile.
Inobser'vance, [inöbseürväns]
s. mancanza d'obbedienza, ne-
gligenza, *f.*
Inobser'vant, [inöbseürvänt]
adj. che manca d'osservazione.
Inoc'ulate, [inöchiuläte] *v. a.*
inoculare, inoculare, innestare.
Inocula'tion, [inöchiuläcieün]
s. inoculazione, *f.*; innesto, *m.*
Inoc'ulator, [inöchiuläteür] *s.*
inoculatore, innestatore, *m.*
Inode'rous, [inödöreüs] *adj.* in-
odorabile, senza odore.
Inoffen'sive, [inöfsäiv] *adj.* non
nocivo, innocente.
Inoffen'sively, [inöfsäivlé]
adv. innocentemente.
Inoffen'siveness, [inöfsäivnes]
s. innocenza, *f.*
Inoffic'ious, [inöfficiöüs] *adj.*
incivile, scortese.

Inofficiousness, [Inofficiëus-
nès] s. scortesia, *f.*
Inopportune, [Inoportüne] *adj.*
inopportuno, intempestivo.
Inopportune, [Inoportünelè]
adv. inopportunamente.
Inordinacy, [Inördinäsé] *s.*
sregolatezza, *f.*; eccesso, *m.*
Inordinate, [Inördinète] *adj.*
inordinato, irregolare.
Inordinately, [Inördinätelè]
adv. inordinatamente.
Inordinateness, **Inordina'tion**,
[Inördinätënäs, Inördinäsceün]
s. inordinatezza, *f.*
Inorganic, **Inorgan'ical**, [Inör-
ganic, Inörgänicäl] *adj.* senza
organi.
Inosculate, [Inöschüklète] *v. a.*
(*assai.*) combaciarsi; cesser con-
giunto.
In'quest, [Inqüest] *s.* inchiesta,
ricerca, *f.*; ricercamento, *m.*; in-
vestigazione, *f.*
Inqui'et, [Inqüiät] *v. a.* distur-
bare.
Inquiétude, [Inqüätüde] *s.*
inquietudine, agitazione, *f.*
In'quinate, [Inqüinète] *v. a.*
imbrattare, contaminare, mac-
chiare, lordare.
Inquina'tion, [Inqüinänsceün] *s.*
imbrattamento, contaminamen-
to, *m.*; macchia, *f.*
Inqui'able, [Inqüäiräbl'] *adj.*
che può essere ricercato.
Inquire, [Inqüäre] *v. a.* ricer-
care; esaminare; -, *v. a.* infor-
marsi.
Inqui'rer, [Inqüäreür] *s.* inqui-
sitore, ricercatore, *m.*
Inqui'ry, [Inqüäiré] *s.* inchiesta,
ricerca; esaminazione, *f.*
Inquisit'ion, [Inqüiziscieün] *s.*
inquisizione; ricerca, *f.*
Inquisitive, [Inqüizitív] *adj.*
curioso, bramoso di sapere.
Inquisitively, [Inqüizitívlé]
adv. con curiosità, curiosamen-
te.
Inquisitiveness, [Inqüizitívnäs]
s. curiosità, ricerca, *f.*
Inquisitor, [Inqüiziteür] *s.* in-
quisitore, ricercatore, giudice
del così detto santo ufficio, *m.*
Inquisito'rial, [Inqüizitoräl] *adj.*
appartenente all' inquisizione;
appartenente al così detto san-
to ufficio.
Inral', [Yarälé] *v. a.* chiudere
con cancelli o balustri.
Inroad, [Inróde] *s.* incursione,
invasione, *f.*
Inrol', [Inróle] *v. a.* arrolare.
Inrol'ment, [Inrólemént] *s.* ar-
rolamento, registrazione, *m.*
Insalubrious, [Insalübríüs]
adj. insalubre, malsano.
Insalubrity, [Insalübríté] *s.*
insalubrità, *f.*
Insan'able, [Insanäbl'] *adj.* in-
sanabile, incurabile.

Insane, [Inseñe] *adj.* insano,
pazzo, stolto.
Insane'ly, [Inseñelè] *adv.* insa-
namente, pazzamente.
Insan'ity, [Insänitè] *s.* insanìa,
pazzia, *f.*
Insat'iable, **Insat'iate**, [Inse-
sciäbl', Insesciète] *adj.* insazi-
abile, smoderato.
Insat'iableness, [Insesciäbl'näs]
s. insaziabilità, *f.*
Insat'iably, [Insesciäblé] *adv.*
insaziabilmente.
Insat'iately, [Insesciätelè] *adv.*
avidamente.
Insati'ety, [Insätäitété] *s.* insa-
zietà, insaziabilità, *f.*
Insatisfac'tion, [Insätsäfc-
scieün] *s.* mancanza di soddi-
sfazione, *f.*
Insat'urable, [Insätüräbl'] *adj.*
insaturabile.
Insconce, [Inscöñse] *vedi*
Enconce.
Inscribe, [Inscräibe] *v. a.* iscri-
vere, porre iscrizione, indiriz-
zare; (*geom.*) disegnare.
Inscrip'tion, [Inscripsceün] *s.*
iscrizione, soprascritta, *f.*
Inscrip'tive, [Inscriptív] *adj.*
iscrittivo.
Inscrutabil'ity, [Inscriütäblitè]
s. inscrutabilità, *f.*
Inscrutable, [Inscrütäbl'] *adj.*
inscrutabile, investigabile.
Inscrutably, [Inscrütäblé] *adv.*
in modo imperscrutabile.
Insculp', [Inscheülp] *v. a.* scol-
pire, intagliare.
Insculpture, [Inscheülpctüre]
s. scoltura, *f.*; intaglio, *m.*
Inseam, [Insäme] *v. a.* cicatriz-
zare.
In'sect, [Insekt] *s.* insetto, *m.*
Insectivorous, [Insektivoreüs]
adj. che si pasce d' insetti.
Insecure, [Insičiüre] *adj.* non
sicuro, rischioso, pericoloso; in-
certo.
Insecure'ly, [Insičiürelè] *adv.* ri-
schiosamente, pericolosamente.
Inseca'city, [Insičiütité] *s.* ri-
schio, pericolo, *m.*; incertezza, *f.*
Insen'sate, [Insenäsète] *adj.* in-
sensato, stupido.
Insensibil'ity, [Insenäsiblitè] *s.*
insensibilità, stupidità, *f.*
Insens'ible, [Insenäsibl'] *adj.* in-
sensibile; impercettibile.
Insens'ibleness, [Insenäsibl'näs]
vedi Insensibility.
Insens'ibly, [Insenäsiblé] *adv.*
insensibilmente.
Insent'ient, [Insenäscient] *adj.*
che non ha percezione.
Inseparabil'ity, [Inseparäblitè]
s. indivisibilità, *f.*
Insepar'able, [Inseparäbl'] *adj.*
inseparabile, indivisibile.
Inseparableness, [Inseparäbl-
näs] *vedi* Inseparability.

Inseparably, [Inseparäblé] *adv.*
inseparabilmente.
Insert, [Inseürt] *v. a.* inserire,
intercalare; aggiungere.
Insert'ion, [Inseürscieün] *s.* in-
serzione, intercalazione, *f.*
Inser'vient, [Inseürvient] *adj.*
inserviente, utile, buono.
Inset', [Inset] *v. a.* irr. pian-
tare, impiantare.
Insha'ded, [Inshedèd] *adj.* mar-
cato di ombre diverse.
Inshell, [Inscäl] *v. a.* nascondere
in una conchiglia.
Inshlp', [Inscip] *v. a.* imbar-
care.
Inshrine, [Inscräine] *v. a.* in-
castrare, preservare.
Inside, [Insäide] *s.* interiore,
interno, *m.*; parte interna, *f.*;
fondo, *m.*
Insid'iator, [Insidieteür] *s.* uno
che insidia, insidiatore, *m.*
Insid'ious, [Insidiüs] *adj.* insi-
dioso.
Insid'iously, [Insidiüsälé] *adv.*
insidiosamente, con insidia.
Insid'iousness, [Insidiüsñäs]
s. insidia, *f.*
Insid'iously, [Insidiüsälé] *adv.*
insidiosamente, con insidia.
In'sight, [Insäite] *s.* ispezione;
conoscenza intima, notizia, *f.*;
indizio, *m.* (*gne. f. pl.*)
Insign'ia, [Insignia] *s. pl.* inse-
gnificanze, insignif'icancy,
[Insignificäñse, Insignif-
icäñsé] *s.* cosa vana, cosa inu-
tile, *f.*
Insignif'icant, [Insignificänt]
adj. insignificante, inutile.
Insignif'icantly, [Insignificänt-
lé] *adv.* in modo insignificante;
inutilmente, invano.
Insignif'icative, [Insignifiche-
tív] *adj.* non significativo.
Insincere, [Insäinsire] *adj.* non
sincero, falso, perfido; guasto,
corrotto.
Insincere'ly, [Insäinsirelè] *adv.*
dissimulatamente, falsamente.
Insincer'ity, [Insäinsirité] *s.* dis-
simulazione, falsità, infedeltà, *f.*
Insin'ew, [Insiniü] *v. a.* fortifi-
care, corroborare.
Insin'uant, [Insinuänt] *adj.* in-
sinuante.
Insin'uate, [Insäniüete] *v. a.* in-
sinuare, intimare; introdurre; -,
v. a. insinuarsi; introdursi.
Insinna'tion, [Insäniüescieün] *s.*
insinuazione, *f.*; introducimen-
to, *m.*
Insin'ative, [Insäniüativ] *adj.*
insinuante.
Insip'id, [Insäpíd] *adj.* insipido,
scipito, sciocco.
Insip'id'ity, [Insäpídité] *s.* in-
sippidezza, *f.*
Insip'idly, [Insäpídlé] *adv.* insi-
pidamente, scipitamente.

Insip'idness , [insip'idnēs] <i>s.</i> insipidezza, <i>f.</i>	Inspira'tion , [inspajrēscieŋ] <i>s.</i> inspirazione, spirazione, <i>f.</i>	Instilla'tion , [instil'läscieŋ] <i>s.</i> instillazione, infusione, <i>f.</i>
Insip'ience , [insip'ienēs] <i>s.</i> insipienza, sciocchezza, <i>f.</i>	Inspire' , [inspajrē] <i>v. a.</i> ispirare, spirare, infondere.	Instill'er , [instil'eŋ] <i>s.</i> quello che instilla, <i>m.</i>
Insist' , [insist] <i>v. m.</i> insistere, persistere.	Inspir'er , [inspajr'eŋ] <i>s.</i> ispiratore, <i>m.</i>	Instinct , [instinct] <i>s.</i> istinto, <i>m.</i>
Insist'ent , [insist'ent] <i>adj.</i> ostinato.	Inspir'it , [inspajrit] <i>v. a.</i> animare, incoraggiare.	Instinct'ive , [instinctiv] <i>adj.</i> fatto per istinto; naturale.
Inst'ion , [inst'geŋ] <i>s.</i> innestamento, <i>m.</i>	Inspis'sate , [inspiscōte] <i>v. a.</i> spessare, condensare.	Instinct'ively , [instinctivl'adv] <i>adv.</i> per istinto, naturalmente.
Insuare' , [insuere] <i>v. a.</i> inlacciare, accalpiare; <i>to - one's self</i> , cadere nel laccio, inlacciarsi; intriguarsi.	Insplasa'tion , [inspiesscieŋ] <i>s.</i> condensamento; spessare, <i>m.</i>	In'stitute , [institiute] <i>s.</i> istituto; precetto, <i>m.</i>
Insua'rer , [insuereŋ] <i>s.</i> insidiatore, ingannatore, <i>m.</i>	Instabl'ity , [instabilitē] <i>s.</i> instabilità, incostanza, mutabilità, <i>f.</i>	In'stitute , [institiute] <i>v. a.</i> istituire, stabilire; ordinare; formare, educare.
Insu'br'ety , [insu'braifitē] <i>s.</i> ubriachezza, intemperanza, <i>f.</i>	Insta'ble , [instōbl] <i>adj.</i> instabile; incostante; mutabile.	Institu'tion , [instituscieŋ] <i>s.</i> istituzione, <i>f.</i> ; stabilimento, <i>m.</i> ; istruzione, <i>f.</i>
Insoci'able , [insociabl] <i>adj.</i> insociabile, non compagnevole; fastidioso.	Insta'bles , [instēbl'nes] <i>vedi</i> Instability.	Institu'tionary , [instituscieŋarē] <i>adj.</i> elementario
Insociableness , [insociabl'nēs] <i>s.</i> umore poco sociabile, <i>m.</i> ; disposizione insociabile, <i>f.</i>	Install' , [instōl] <i>v. a.</i> installare, stabilire, mettere in possesso.	In'stitutist , [instititist] <i>s.</i> scrittore d'istituti, <i>m.</i>
Insolate , [insolēte] <i>v. a.</i> soleggiare, esporre al sole.	Installa'tion , [instōlscieŋ] <i>s.</i> stabilimento in possesso, <i>m.</i> ; promozione, <i>f.</i>	In'stitutor , [instititueŋ] <i>s.</i> istitutore; insegnatore; fondatore, <i>m.</i>
Insola'tion , [insolēscieŋ] <i>s.</i> esposizione al sole, <i>f.</i>	Instal'ment , [instōlment] <i>s.</i> installazione, promozione <i>f.</i> ; pagamento fisso, <i>m.</i>	Instop' , [instōp] <i>v. a. & s.</i> stoppare; serrare.
Insolence , Insoleney , [insolēns, insolēnē] <i>s.</i> insolenza, arroganza, <i>f.</i>	Instance , [instānsē] <i>s.</i> istanza, istanza; sollecitudine; prova, <i>f.</i> ; esempio, <i>m.</i> ; <i>for -</i> , per esempio.	In'struct' , [instruekt] <i>v. a.</i> istruire, ammaestrare, insegnare, informare.
Insolent , [insolēnt] <i>adj.</i> insolente, arrogante; orgoglioso.	Instanc'e , [instānsē] <i>v. a.</i> citare, addurre esempi, produrre l'autorità.	In'structor , [instruektueŋ] <i>s.</i> istruttore, insegnatore, <i>m.</i>
Insolently , [insolēntl] <i>adv.</i> insolentemente, arrogantemente, altieramente.	Instaney , [instānsē] <i>vedi</i> Instance.	In'struction , [instrueksieŋ] <i>s.</i> insegnamento, <i>m.</i> ; dottrina, <i>f.</i>
Insol'id'ity , [insol'iditē] <i>s.</i> mancanza di solidità; debolezza, <i>f.</i>	Instant , [instānt] <i>adj.</i> pressante, urgente, premuroso; - <i>s.</i> istante, momento; presente, <i>m.</i>	In'structive , [instruektiv] <i>adj.</i> istruttivo.
Insol'uble , [insolubl] <i>adj.</i> insolubile, indissolubile.	Instantaneous , [instāntēniēs] <i>adj.</i> istantaneo, momentaneo.	In'strictiveness , [instruektivnēs] <i>s.</i> utilità, <i>f.</i>
Insol'ubleness , [insolubl'nēs] <i>s.</i> lo stato di essere insolubile, <i>m.</i> qualità di essere insolubile, <i>f.</i>	Instantaneously , [instāntēniēsl] <i>adv.</i> istantaneamente.	In'structor , [instruektueŋ] <i>vedi</i> Instructor.
Insol'vable , [insolvabl] <i>adj.</i> che non può pagare.	Instantly , [instāntl] <i>adv.</i> istantemente, in un istante, adesso.	In'structions , [instruektreŋ] <i>s.</i> istitutrice, <i>f.</i>
Insol'vency , [insolvēnsē] <i>s.</i> incapacità di pagare, <i>f.</i>	Instate' , [instete] <i>v. a.</i> stabilire; investire, mettere in possesso.	In'strument , [instrument] <i>s.</i> strumento, stromento; ordigno; (<i>jur.</i>) contratto, <i>m.</i>
Insol'vent , [insolvent] <i>adj.</i> che non può pagare.	Instaura'tion , [instōrēscieŋ] <i>s.</i> ristorazione; rinnovazione, <i>f.</i>	In'strumen'tal , [instrumentāl] <i>adj.</i> instrumentale; organico.
Insomuch , [insomeŋtsc] <i>conj.</i> in modo che, talmente che.	Instaura'tor , [instoreteŋ] <i>s.</i> ristoratore, <i>m.</i>	In'strumental'ity , [instrumentālité] <i>s.</i> agenzia subordinata, <i>f.</i>
Inspect' , [inspect] <i>v. a.</i> aver l'ispezione; vegliare; osservare, esaminare.	Instead , [insted] <i>prep.</i> in luogo di, in vece di.	In'strumen'tally , [instrumentālē] <i>adv.</i> strumentalmente.
Inspection , [inspēscieŋ] <i>s.</i> ispezione; cura, <i>f.</i> ; visitamento, <i>m.</i>	Instee'p' , [instipe] <i>v. a.</i> infondere, macerare.	In'strumen'talness , [instrumentāl'nēs] <i>s.</i> mezzo, espediente, <i>m.</i>
Inspector , [inspēkteŋ] <i>s.</i> ispettore, soprintendente; visitatore, <i>m.</i> ; (<i>rail.</i>) - <i>of the railway-station</i> , <i>s.</i> ispettore dell'atrio, ispettore della stazione, <i>m.</i>	In'ste'p , [instep] <i>s.</i> collo del piede, <i>m.</i>	In'subordi'nation , [insu'bornēscieŋ] <i>s.</i> stato di disordine, <i>m.</i> ; disubbidienza, <i>f.</i>
Inspectorship , [inspēkteŋscip] <i>s.</i> soprintendenza, <i>f.</i>	Instigate , [instighete] <i>v. a.</i> instigare, stimolare, incitare, eccitare.	Insubstan'tial , [insu'betāscial] <i>adj.</i> non sostanziale.
Inspersion , [inspērsieŋ] <i>s.</i> aspersione, annaffiamento, <i>m.</i>	Instiga'tion , [instighēscieŋ] <i>s.</i> instigazione, <i>f.</i> ; incitamento, provocamento, <i>m.</i>	In'sufferable , [insu'fērabl] <i>adj.</i> insopportabile, intollerabile.
In'sphere' , [insfjre] <i>v. a.</i> collocare in una sfera.	In'stigator , [instigheteŋ] <i>s.</i> instigatore, incitatore, <i>m.</i>	In'sufferably , [insu'fērablē] <i>adv.</i> insopportabilmente.
In'spirable , [inspajrabl] <i>adj.</i> ispirabile, spirabile, respirabile.	Instill' , [instill] <i>v. a.</i> instillare, infondere.	In'sufficiency , [insu'fjēnsē] <i>s.</i> insufficienza; incapacità, <i>f.</i>
		In'sufficient , [insu'fjēnsēnt] <i>adj.</i> insufficiente; incapace.
		In'sufficiently , [insu'fjēnsēntl] <i>adv.</i> insufficientemente.

In'sular, [In'sulār], [Insiulār. Insiulārē] *adj.* isolano, d'isola.
In'sulate, [Insiulete] *v. a.* isolare.
In'sulated, [Insiulētēd] *adj.* isolato, solitario.
In'sult, [Inseult] *s.* insulto, m.; ingiuria, f.; oltraggio, m.
In'sult, [Inseult] *v. a.* insultare: oltraggiare, bravare, beffeggiare.
In'sultation, [Inseultēcieŭn] *s.* insulto, m.
In'sult'er, [Inseultēur] *s.* insultatore, m.
In'sult'ingly, [Inseult'inglē] *adv.* in una maniera insultante, in modo oltraggioso.
Insuperabl'ity, [Insiupērabil'itē] *s.* insuperabilità, f.
Insuperable, [Insiupērabl'] *adj.* insuperabile, invincibile.
Insuperableness, [Insiupērabl'nēs] *s.* forza insuperabile, f.
Insuperably, [Insiupērabl'] *adv.* in maniera insuperabile, invincibilmente.
Insuperable, [Inseupōrtabl'] *adj.* insuperabile.
Insuperableness, [Inseupōrtabl'nēs] *s.* lo stato di essere insuperabile, m.
Insuperably, [Inseupōrtablē] *adv.* insuperabilmente.
Insuperable, [Insiurabl'] *adj.* che può essere assicurato.
Insurance, [Insiurānsē] *s.* assicurazione, assicuranza, f.
Insure, [Insiurē] *v. a.* assicurare, garantire.
Insur'er, [Insiurēur] *s.* assicuratore, m.
Insur'gent, [Inseurdgēnt] *s.* insorgente, ribelle, m.
Insurmountable, [Inseur-maōntabl'] *adj.* insormontabile.
Insurmountably, [Inseur-maōntablē] *adv.* insuperabilmente.
Insurrec'tion, [Inseurēcscieŭn] *s.* sedizione, sollevazione, rivolta, f.
Insurrec'tional, **Insurrec'tionary**, [Inseurēcscieŭnāl, Inseurēcscieŭnērē] *adj.* sedizioso; ribellante.
Insuscep'tible, [Inseusēptibl'] *adj.* non suscettibile.
Intact, [Intact] *adj.* intatto.
Intac'tible, [Intāctibl] *adj.* intangibile, intoccabile.
Intag'lio, [Intālio] *s.* intaglio, m.; scultura, f.
Intan'gible, [Intāngibl'] *adj.* intangibile.
Intas'table, [Intēstabl'] *adj.* senza gusto, insipido.
Int'eger, [Intidgēur] *s.* integrità, totalità, f.
Int'egral, [Intigrāl] *adj.* inte-

grale, intero, compiuto; -, *s.* integrale, m.
Int'egrally, [Intigrālē] *adv.* interamente, compiutamente.
Int'egrant, [Intigrānt] *adj.* integrante, integrale.
Int'egrate, [Intigrātē] *v. a.* integrare.
Integ'rity, [Intēgritē] *s.* integrità, totalità; probità, onestà, f.
Integ'ument, [Intēghiumēnt] *s.* integumento, m.
Intellec't, [Intelēct] *s.* intelletto, m.; intelligenza, f.
Intellec'tion, [Intelecsieŭn] *s.* intelligenza, f.; intendimento, m.
Intellec'tive, [Intelēctiv] *adj.* intellettuale.
Intellec'tual, [Intelēctiŭāl] *adj.* intellettuale, ingegnoso.
Intellec'tual'ity, [Intelēctiŭāl'itē] *s.* intellettualità, f.
Intellec'tually, [Intelēctiŭālē] *adv.* intellettualmente.
Intell'igence, [Intelidgēnsē] *s.* intelligenza; novella, f.; to give -, avvertire, avvisare.
Intell'igencer, [Intelidgēnsēur] *s.* novellista, gazzettiere, m.
Intell'igent, [Intelidgēnt] *adj.* intelligente, penetrativo.
Intell'igently, [Intelidgēntlē] *adv.* in modo intelligente.
Intelligen'tial, [Intelidgēnsiāl] *adj.* intellettuale, spirituale; perspicace.
Intelligibl'ity, [Intelidgibl'itē] *s.* intelligibilità, perspicacità, f.
Intelligible, [Intelidgibl'] *adj.* intelligibile, concepibile, chiaro.
Intelligibleness, [Intelidgibl'nēs] *vedi* Intelligibility.
Intelligibly, [Intelidgiblē] *adv.* intelligibilmente.
Intemperament, [Intēmpēramēnt] *s.* compassione cattiva, f.
Intemperance, [Intēmpērānsē] *s.* intemperanza, f.; disordine, eccesso, m.
Intem'perate, [Intēmpēratē] *adj.* intemperato, smoderato.
Intem'perately, [Intēmpēratēlē] *adv.* intemperatamente.
Intem'perateness, **Intem'perature**, [Intēmpēratēnes, Intēmpēratēur] *s.* intemperanza; intemperatura; intemperie, f.; eccesso, m.
Intend', [Intēnd] *v. a.* intendere, avere in pensiero, proporsi; designare.
Inten'dancy, [Intēndānsē] *s.* sovrintendenza; podesteria, f.
Inten'dant, [Intēndānt] *s.* intendente; governatore, m.
Intend'ment, [Intēndmēnt] *s.* intento, disegno, m.
Inten'erate, [Intēnērētē] *v. a.* intenerire; ammolire.

Intenera'tion, [Intēnērēcscieŭn] *s.* tenerezza, compassione, f.
Intense, [Intēnsē] *adj.* intenso; veemente, eccessivo.
Intense'ly, [Intēnsēlē] *adv.* intensamente; veementemente.
Intense'ness, **Inten'sion**, [Intēnsēnēs, Intēnsieŭn] *s.* intensione; energia; violenza, f.
Inten'sity, [Intēnsitē] *s.* eccesso, ardore, m.
Inten'sive, [Intēnsiv] *adj.* intensivo, intenso; eccessivo.
Inten'sively, [Intēnsivlē] *adv.* intensivamente; eccessivamente.
Inten't, [Intēnt] *adj.* intento, attento, assiduo.
Inten't, **Inten'tion**, [Intēnt, Intēnsieŭn] *s.* intento; disegno; proponimento, m.
Inten'tional, [Intēnsieŭnāl] *adj.* intenzionale.
Inten'tionally, [Intēnsieŭnālē] *adv.* intenzionalmente, con intenzione, a posta.
Inten'tive, [Intēntiv] *adj.* intensivo, attento, fiso.
Inten'tively, **Inten'tly**, [Intēntivlē, Intēntlē] *adv.* intensivamente; con attenzione.
Inten'tness, [Intēntnes] *s.* applicazione, attenzione; preoccupazione, f.
Inter, [Intēur] *v. a.* sotterrare, seppellire.
Inter'calar, **Inter'calary**, [Intēurcalār, Intēurcalārē] *adj.* intercalare.
Inter'calate, [Intēurcalātē] *v. a.* intercalare, inserire.
Inter'calation, [Intēurcalāscieŭn] *s.* intercalazione, f.
Intercede, [Intēursidē] *v. a.* intercedere; essere mediatore.
Intercede'r, [Intēursidēur] *s.* interceditore, intercessore, m.
Intercede'ing, [Intēursidēing] *s.* intercessione, f.
Intercept, [Intēursept] *v. a.* intercettare; arrestare.
Intercep'tion, [Intēursepēcscieŭn] *s.* intercezione, f.; ostacolo, impedimento, m.; ostruzione, f.
Interces'sion, [Intēursēcscieŭn] *s.* intercessione, f.
Interces'sor, [Intēursēsēur] *s.* intercessore, mediatore, m.
Interces'sory, [Intēursēsēurē] *adj.* supplicatorio.
Interchain', [Intēurcēnsē] *v. a.* unire insieme, concatenare.
Interchange, [Intēurcēndgē] *s.* cambio, barattamento, m.
Interchange', [Intēurcēndgē] *v. a.* cangiare, cambiare, permutare.
Interchange'able, [Intēurcēndgiabl'] *adj.* scambievolmente; mutuo.
Interchange'ableness, [Intēurcēndgiabl'nēs] *s.* scambievollezza; permutazione, m.

- Interchange'ably**, [Inteürcändgiäbl] *adv.* scambievolmente, vicendevolmente.
- Interchangement** [Inteürcändgément] *s.* cambio, barattamento, *m.*
- Intercoip'ient**, [Inteürsüpiënt] *adj.* intercettante; -, *s.* intercezione, *f.*
- Intercois'ion**, [Inteürsäigün] *s.* intercezione, *f.*; interrompimento, *m.*
- Interclude'**, [Inteürcliüde] *v. a.* intercludere; impedire.
- Interclu'sion**, [Inteürcliüsgün] *s.* ostruzione; interruzione, *f.*; impedimento, ostacolo, *m.*
- Intercom'mon**, [Inteürcömeün] *v. a.* mangiare alla medesima tavola, pascolare nella medesima pastura.
- Intercommu'nity**, [Inteürcömiünitè] *s.* comunicazione mutua, *f.*
- Intercoös'tal**, [Inteürcööstäl] *adj.* intercostale.
- Interecourse**, [Inteürcöörse] *s.* comunicazione, corrispondenza, *f.*
- Intercoür'rence**, [Inteürcheür-ense] *s.* passaggio per mezzo, *m.*
- Intercoür'rent**, [Inteürcheürrent] *adj.* corrente per mezzo.
- Interdict**, [Inteürdikt] *s.* interdetto, *m.*; proibizione, *f.*
- Interdict'**, [Inteürdikt] *v. a.* interdire, proibire, vietare.
- Interdiction**, [Inteürdiciöün] *s.* interdizione; proibizione, *f.*
- Interest**, [Inteüräst] *s.* interesse; vantaggio; potere, credito, *m.*; pretesenza, *f.*; diritto, *m.*; *to make as - with one*, guadagnare alcuno.
- Interest**, [Inteüräst] *v. a.* interessare; impacciare; *to - one's self in something*, mescolarsi in qualche cosa.
- Interested**, [Inteürästöd] *adj.* interessato.
- Interesting**, [Inteürästing] *adj.* interessante, importante.
- Interfere'**, [Inteürfäre] *v. a.* intorcersi; tramettersi; ripugnare, esser opposto.
- Interfe'rence**, [Inteürfäreñse] *s.* interponimento; intervento, *m.*
- Interf'uent**, [Inteürfüünt] *adj.* scorrente in mezzo.
- Interim**, [Inteürim] *s.* interim; intervallo; interstizio, *m.*; *in the -*, in questo mentre.
- Inte'rior**, [Inteüriür] *adj.* interiore, interno, intimo.
- Inte'rja'cent**, [Inteürdögäünt] *adj.* giacente nel mezzo, interposto. (insereire.)
- Interject'**, [Inteürdögäkt] *v. a.* interjeccare, [Inteürdögäcsüün] *s.* interjezione, *f.*
- Interjoin'**, [Inteürdgiün] *v. a.* aggregarsi, unirsi.
- Interknowl'edge**, [Inteürnöl-ädge] *s.* conoscenza mutua, *f.*
- Interlase'**, [Inteürläse] *v. a.* intrecciare, intralciare, avvolgere, frammettere.
- Interlapse'**, [Inteürläpse] *s.* intervallo, interstizio, *m.*
- Interlard'**, [Inteürlärd] *v. a.* lardellare, lardare.
- Interleave'**, [Inteürläve] *v. a.* mettere della carta fra i fogli d'un libro.
- Interline'**, [Inteürläine] *v. a.* interlineare, scrivere tra linea e linea.
- Interlin'ear**, [Inteürliniär] *adj.* interlineare.
- Interlinia'tion**, [Inteürliniä-ning] *s.* scritto interlineare, *m.*
- Interlink'**, [Inteürllinc] *v. a.* concatenare, collegare.
- Interlocu'tion**, [Inteürlöchö-sciün] *s.* interposizione, *f.*
- Interlocu'tion**, [Inteürlöchiü-sciün] *s.* interlocuzione, *f.*; dialogo, *m.*
- Interlo'cutor**, [Inteürlöchiü-teür] *s.* interlocutore; dialogista, *f.*
- Interlocutory**, [Inteürlöchiü-teür] *adj.* interlocutorio.
- Interlope'**, [Inteürlöpe] *v. a.* intromettersi, ingerirsi; fare contrabbandi.
- Interlo'per**, [Inteürlöpeür] *s.* che s'intromette; contrabbandiere, *m.*
- Inte'rlude**, [Inteürllüde] *s.* intermezzo, intermedio, *m.*; *far-sa*, *f.*
- Interlu'nar**, [Inteürliünär] *adj.* (astr.) interlunare.
- Intermar'riage**, [Inteürmärädge] *s.* intermatrimonio, *m.*
- Intermar'ry**, [Inteürmäré] *v. a.* intermaritarsi.
- Intermed'dle**, [Inteürmödl] *v. a.* intramettersi, ingerirsi.
- Intermed'dler**, [Inteürmödleür] *s.* interpositore; mezzano, *m.*
- Interme'diacy**, [Inteürmidiasé] *s.* interponimento; intervento, *m.*
- Interme'dial**, [Inteürmidiat] *adj.* intermedio.
- Interme'diately**, [Inteürmidiatel] *adv.* in modo intermedio.
- Intermedia'tion**, [Inteürmidie-sciün] *s.* intervento, *m.*
- Interme'dium**, [Inteürmidieün] *s.* intervallo, *m.*; distanza, *f.*
- Interment**, [Inteürmönt] *s.* sotterramento, seppellimento, *m.*
- Interminable**, [Inteürminäbl] *adj.* interminabile, immenso.
- Interminableness**, [Inteürminä-bläse] *s.* infinitesza, *f.*
- Intermina'tion**, [Inteürminä-sciün] *s.* minaccia, *f.*
- Intermin'gle**, [Inteürmingl'] *v. a.* & *s.* frammischiare, mescolare.
- Intermis'sion**, [Inteürmüscüün] *s.* intermissione, *f.*; interrompimento; riposo, *m.*
- Intermis'sive**, [Inteürmüslv] *adj.* intermittente.
- Intermit'**, [Inteürmümt] *v. a.* discontinnare, tralasciare, cessare.
- Intermit'tent**, [Inteürmümt] *adj.* intermittente.
- Intermit'tingly**, [Inteürmümt-ing] *adv.* ad intervalli.
- Intermix'**, [Inteürmücs] *v. a.* frammischiare, mescolare; -, *v. a.* mischiarsi.
- Intermix'ture**, [Inteürmücs-teür] *s.* miscuglio, *m.*; mescolanza, *f.*
- Inter'nal**, [Inteürnä] *adj.* interno; interiore, intrinseco; intimo.
- Inter'nally**, [Inteürnä] *adv.* internamente, di dentro.
- International**, [Inteürnäscüün-äl] *adj.* internazionale; *inter-national exhibition*, esposizione internazionale, *f.*
- Inter'naux cile**, [Inteürnäscüün] *s.* interruzione, *m.*
- Interpella'tion**, [Inteürpälö-sciün] *s.* interpellazione, *f.*
- Interplead'**, [Inteürplide] *v. a.* discutere.
- Interpledge'**, [Inteürplädge] *v. a.* impegnarsi reciprocamente.
- Interpoint'**, [Inteürpöünt] *v. a.* distinguere a forza di punti, punteggiare.
- Interpolate**, [Inteürpölste] *v.* interpolare, inserire; aggiungere; falsificare.
- Interpola'tion**, [Inteürpölö-sciün] *s.* inserzione; alterazione, falsificazione, *f.*
- Interpolator**, [Inteürpölsteür] *s.* uno che altera una scrittura; falsificatore, *m.*
- Interpo'sal**, [Inteürpösal] *s.* interponimento, *m.*; interruzione, *f.*; intervento, *m.*
- Interpose'**, [Inteürpöze] *v. a.* interporre; intromettere; -, *v. a.* intorcersi; tramettersi; intrigarsi.
- Interpo'ser**, [Inteürpözeür] *s.* interpositore, mediatore, *m.*
- Interposit'ion**, [Inteürpözi-sciün] *s.* interposizione, *f.*
- Interpret'**, [Inteürprät] *v. a.* interpretare; spiegare, esporre.
- Interpretable'**, [Inteürprätäbl] *adj.* che si può spiegare.
- Interpretation**, [Inteürprätö-sciün] *s.* interpretazione, *f.*

Inter'pretative , [Inteürprita-tiv] <i>adj.</i> interpretativo.	s. intervento , interponimen-to, m.	Intol'erableness , [Intol'eräb-les] <i>s.</i> intollerabilità, <i>f.</i>
Inter'pretatively , [Inteürprita-tiv] <i>adv.</i> per interpretazio-ne, per maniera d'interpre-tazione.	Intervert' , [Inteürvürt] <i>v. a.</i> stravolgere, sconvolgere; di-sordinare.	Intol'erably , [Intol'eräb] <i>adv.</i> intollerabilmente.
Inter'preter , [Inteürpriteür] <i>s.</i> interprete, espositore, m.	Int'erview , [Inteürviü] <i>s.</i> con-versazione, conferenza, <i>f.</i> ; con-gresso, m.	Intol'erance , [Intol'eräns] <i>s.</i> in-tolleranza, impazienza, <i>f.</i>
Interpunc'tion , [Inteürpeünc-sciün] <i>s.</i> interpunzione, <i>f.</i>	Intervolve , [Inteürvölve] <i>v. a.</i> involgere, ravvolgere, involup-pare.	Intol'erant , [Intol'eränt] <i>adj.</i> in-tollerante, impaziente.
Interreg'num , [Inteürregn] <i>s.</i> in-terregno, m.	Intervue' , [Inteürvüve] <i>v. a.</i> irr. intrecciare, interessare.	Intomb' , [Intüm] <i>v. a.</i> mette-re in una tomba, seppellire, seppellire. (naro.)
Interrogate , [Inteürghäte] <i>v. a.</i> interrogare, ricercare, esam-inare.	Interweaving , [Inteürwüving] <i>s.</i> intessimento, m.	Intonate , [Intonäte] <i>v. a.</i> suoc-Intona'tion, [Intonesciün] <i>s.</i> intonazione, <i>f.</i>
Interrogat'ion , [Inteürghä-sciün] <i>s.</i> interrogazione, di-manda, <i>f.</i>	Interwreathed , [Inteür'rith'd] <i>adj.</i> tessuto in una ghirlanda.	Intone' , [Intöne] <i>v. n.</i> dare il tuono, intonare.
Interrog'ative , [Inteürgätiv] <i>adj.</i> interrogativo: - <i>s. (gr.)</i> pronome interrogativo, m.	Intestable , [Intöstäb] <i>adj.</i> in-testabile.	Intort' , [Intört] <i>v. a.</i> torcere, attorcigliare, avvolgere; intre-ciare.
Interrog'atively , [Inteürgätiv-lä] <i>adv.</i> interrogativamente.	Intestacy , [Intöstasä] <i>s.</i> con-dizione di chi muore senza te-stare, <i>f.</i>	Intox'icate , [Intöcsichete] <i>v. a.</i> ubbriacare, inebbricare.
Interrogator , [Inteürghäteür] <i>s.</i> interrogatore, dimandato-re, m.	Intestate , [Intöstöte] <i>adj.</i> in-testato, senza testamento.	Intoxica'tion , [Intöcsichäsciün] <i>s.</i> ubbriachezza, ebbrezza, <i>f.</i>
Interrog'atory , [Inteürgäteür] <i>adj.</i> interrogatorio.	Intestinal , [Intöstainäl] <i>adj.</i> intestinale, degl'intestini.	Intractabil'ity , [Inträctäbilität] <i>s.</i> qualità intrattabile, ostina-zione, <i>f.</i>
Interrupt' , [Intireüpt] <i>v. a.</i> in-terrompere; cessare.	Intestine , [Intöstine] <i>adj.</i> in-testino, interno.	Intractable , [Inträctäb] <i>adj.</i> intrattabile; ostinato.
Interrupt'edly , [Inteüreüptäd] <i>adv.</i> interrottamente.	Intestines , [Intöstines] <i>s.</i> in-testini, m. pl.; interiora, <i>f. pl.</i>	Intrac'tableness , [Inträctäb-les] <i>s.</i> umore intrattabile, m.; ostinazione, <i>gaparbiätä</i> ; per-versità, <i>f.</i>
Interrupt'or , [Inteüreüptür] <i>s.</i> interruttore, m.	Inthral' , [Inthröl] <i>v. a.</i> sotto-mettere, render schiavo, sog-gettare.	Intrac'tably , [Inträctäb] <i>adv.</i> in modo intrattabile.
Interrupt'ion , [Inteüreüpsciün] <i>s.</i> interruzione, <i>f.</i> ; interrompi-mento, m.; cessazione, <i>f.</i>	Inthral'ment , [Inthrölmönt] <i>s.</i> servitù, schiavitù; soggezione, <i>f.</i>	Intranquill'ity , [Inträquillität] <i>s.</i> inquietudine, ansietà, per-turbazione, <i>f.</i>
Interscribe , [Inteürscriäbe] <i>v. a.</i> interlineare.	Inthrone' , [Inth'röne] <i>v. a.</i> in-tronizzare.	Intran'sient , [Intränsiänt] <i>adj.</i> permanente.
Intersect' , [Inteürsöct] <i>v. a.</i> in-tersecare; incrociocchiare; - <i>v. n.</i> intersecarsi.	Inthrone'ment , [Inth'rönmönt] <i>s.</i> assunzione al trono, <i>f.</i>	Intran'sitive , [Intränsitiv] <i>adj.</i> (gr.) intransitivo.
Intersection , [Inteürsöcsciün] <i>s.</i> intersezione, intersecazione; divisione, <i>f.</i>	Intimacy , [Intimäsä] <i>s.</i> intima unione, intrinsechezza, <i>f.</i> ; affra-tellamento, m.	Intransmu'table , [Intränsmü-tab] <i>adj.</i> che non può trasmu-tarsi, immutabile.
Intersert' , [Inteürseürt] <i>v. a.</i> inserire.	Intimate , [Intimete] <i>adj.</i> inti-mo, intrinseco, familiare; - <i>f.riend</i> , <i>s.</i> amico intimo, m.	Intreas'ure , [Intregeür] <i>v. a.</i> accumulare tesoro, ammassare.
Interser'tion , [Inteürseürsciün] <i>s.</i> intersezione, <i>f.</i>	Intimate , [Intimete] <i>v. a.</i> in-timare; fare intendere, far sa-pere.	Intrench' , [Intränsä] <i>v. a.</i> trin-cierare; usurpare.
Interspace' , [Inteürspäse] <i>s.</i> in-tervallo, m.	Intimately , [Intimete] <i>adv.</i> intimamente.	Intrench'ment , [Intränsämönt] <i>s.</i> (mil.) trinceramento, m.; trincea, <i>f.</i>
Intersperse' , [Inteürspeürse] <i>v. a.</i> spargere qua e là.	Intima'tion , [Intimäsciün] <i>s.</i> intimazione; notizia, <i>f.</i> ; sento-ra, m.	Intrep'id , [Intrepid] <i>adj.</i> intro-pido, bravo, coraggioso.
Intersper'sion , [Inteürspeür-sciün] <i>s.</i> spargimento, m.	Intim'itate , [Intimidöte] <i>v. a.</i> intimorire, spaventare, impau-rare.	Intrepid'ity , [Intripidität] <i>s.</i> in-trepidezza, <i>f.</i> ; coraggio, m.
Inter'stice , [Inteürstis] <i>s.</i> in-terstizio; spazio, m.; distanza, <i>f.</i>	Intimida'tion , [Intimidäsciün] <i>s.</i> spaventamento; timore, m.	Intrep'idly , [Intrepid] <i>adv.</i> in-trepidamente, con intrepidi-dezza.
Intertext'ure , [Inteürtäscsciün] <i>s.</i> intrecciatura, <i>f.</i> ; intreccio-mento, m.	Intire' , [Intaire] <i>adj.</i> intero, compiuto, perfetto; puro, sin-cero.	Intrica'cy , [Intricasä] <i>s.</i> intri-go; imbarazzo, m.; difficoltà, perplessità, <i>f.</i>
Intertwine' , [Inteürtwäine] <i>v. a.</i> intrecciare.	Intire'ly , [Intaire] <i>adv.</i> inte-ra-mente, totalmente; sincera-mente.	Intricate , [Intrichete] <i>adj.</i> in-trigato; imbarazzato, perples-so.
Interval , [Inteürväl] <i>s.</i> inter-vallo; interstizio, m.	Intire'ness , [Intairenäs] <i>s.</i> inte-grità, totalità; perfezione, <i>f.</i>	Intricate , [Intrichete] <i>v. a.</i> in-tricare; imbrogliare.
Intervene' , [Inteürvine] <i>v. n.</i> intervenire; avvenire, accadere.	In'to , [Intü] <i>prep.</i> in; nel, nello, nella, tra (quando c'è movi-mento).	Intricate'ly , [Intrichet] <i>adv.</i> intrigatamente, perplessa-mente.
Interv'ement , [Inteürviniänt] <i>adj.</i> intercedente, occorrente.	Intol'erable , [Intol'eräb] <i>adj.</i> intollerabile, insoffribile.	Intricate'ness , [Intrichetenäs] <i>s.</i> imbarazzo, m.; perplessità; oscurità, <i>f.</i>
Interven'tion , [Inteürvänsciün]		

- Intrigue'**, [Intrighe] *s.* intrigo; intreccio, maneggio, *m.*; pratica, *f.*
- Intrigue'**, [Intrighe] *v. m.* fare intrighi, intrigarsi.
- Intriguer**, [Intrigheur] *s.* intrigante, imbroglione, *m.*
- Intriguing**, [Intrighing] *adj.* intrigante, impacciante.
- Intriguingly**, [Intrighinglé] *adv.* intrigatamente, con impaccio.
- Intrin'sic**, **Intrin'sical**, [Intrin'sic, Intrin'sicäl] *adj.* intrinseco, interno.
- Intrin'sically**, [Intrin'sicälé] *adv.* intrinsecamente, interiormente.
- Introduce'**, [Introdüse] *v. a.* introdurre; mettere in uso.
- Introduce'**, **Introduce'**, [Introdüseur, Introdücteur] *s.* introduttore, *m.*
- Introduc'tion**, [Introdüscieün] *s.* introduzione, *f.*
- Introduce'tive**, **Introduce'tory**, [Introdüctiv, Introdüctöüré] *adj.* introduttivo, introduttorio.
- Introit'**, [Introit] *s.* introito, *m.*
- Intromis'sion**, [Intromis'cieün] *s.* intromissione, *f.*
- Intromit'**, [Intromit] *v. a.* intromettere, introdurre, ammettere.
- Introspect'**, [Introspect] *v. a.* esaminare addentro, esplorare, penetrare.
- Introspec'tion**, [Introspect'cieün] *s.* esame interno, *m.*
- Introvers'**, [Introveür] *v. a.* introvertere.
- Introvers'ion**, [Introveür'scieün] *s.* introversione, *f.*
- Intrude'**, [Intrüde] *v. m.* intrudere, intromettersi, introdursi.
- Intruder**, [Intrüdeür] *s.* impacciatore; intruso; usurpatore, *m.*
- Intrusion**, [Intrügeün] *s.* intrusione; usurpazione, *f.*
- Intrusive**, [Intrüsfiv] *adj.* che s'intrude, importuno.
- Intrust'**, [Intrüst] *v. a.* fidare, affidare; depositare, commettere.
- Intuit'ion**, [Intüis'cieün] *s.* intuizione, *f.*
- Intuitive**, [Intüitüiv] *adj.* intuitivo.
- Intuitively**, [Intüitüivlé] *adv.* intuitivamente.
- Intumes'cence**, **Intumes'cencey**, [Intümes'cense, Intümes'censey] *s.* intumescenza, *f.*; gonfiamento, *m.*
- Inturges'cence**, [Inteürdg'esense] *s.* turgenza, *f.*; gonfiamento, *m.*
- Intwine'**, [Intuaine] *v. a.* intrecciare, attorcigliare, interessare.
- Inum'brate**, [Ineümbréte] *v. a.* adombrare, ombreggiare.
- Inun'ction**, [Ineün'ccieün] *s.* unguimento, *m.*; unzione, *f.*
- Inun'date**, [Ineündäte] *v. a.* inondare.
- Inunda'tion**, [Ineündäscieün] *s.* inondazione, *f.*; diluvio, *m.*
- Inurban'ity**, [Ineürbänité] *s.* scortesia, *f.*
- Inure'**, [Inüüre] *v. a.* accostumare, assuefare, avvezzare.
- Inure'ment**, [Inüüremönt] *s.* abitudine, *f.*; abito; uso, costume, *m.*
- Inurn'**, [Ineürn] *v. a.* metter nell'urna, seppellire.
- Inus'tion**, [Ineüstieün] *s.* abbruciamento, *m.*
- Inu'tile**, [Inüütl] *adj.* inutile, vano. (litä, *f.*)
- Inutil'ity**, [Inüütilité] *s.* inutilità.
- Inut'iterable**, [Ineüteüräbl'] *adj.* inesprimibile, indicibile.
- Inva'de'**, [Invedé] *v. a.* invadere, assaltare; usurpare; violentare.
- Inva'der**, [Invedeür] *s.* invasore, assaltatore; usurpatore, *m.*
- Inval'id**, [Inväld] *adj.* invalido, infermo, debole; -, *s.* invalido, *m.*
- Inval'idate**, [Inväldäte] *v. a.* invalidare, fare invalido.
- Inval'idation**, [Inväldäscieün] *s.* invalidamento, *m.*
- Inval'id'ity**, [Inväldité] *s.* invalidità, debolezza, *f.*
- Inval'uable**, [Inväluabl'] *adj.* inestimabile, imprezzabile.
- Inval'uably**, [Inväluäblé] *adv.* inestimabilmente.
- Inva'riable**, [Inväriabl'] *adj.* invariabile, immutabile.
- Inva'riableness**, [Inväriäblnäs] *s.* invariabilità, immutazione, permanenza, *f.*
- Inva'riably**, [Inväriäblé] *adv.* invariabilmente.
- Inva'ried**, [Invärid] *adj.* non cangiato.
- Inva'sion**, [Invägeün] *s.* invasione, incursione; usurpazione, *f.*
- Inva'sive**, [Inväsfiv] *adj.* d'invasione, d'usurpazione.
- Inves'tive**, [Inväctiv] *adj.* invettivo, abusivo; satirico; -, *s.* invettiva; bravata, *f.*
- Inves'tively**, [Inväctivlé] *adv.* invettivamente; satiricamente.
- Invigh'**, [Invé] *v. a.* censurare, rimproverare, biasimare; ingiuriare, calunniare.
- Invigh'er**, [Invēür] *s.* biasimatore, *m.*
- Invig'ile**, [Invigl'] *v. a.* attrarre, allettare; indurre; ingannare.
- Invig'lement**, [Invigimönt] *s.* seduzione, *f.*
- Invig'ler**, [Invigleür] *s.* allettatore, ingannatore, *m.*
- Invent'**, [Invänt] *v. a.* inventare; immaginare; macchinare.
- Inven'ter**, [Invänteür] *s.* inventore; autore; macchinatore, *m.*
- Inven'tion**, [Inväns'cieün] *s.* invenzione; finzione; furberia, *f.*; inganno, *m.*
- Inven'tive**, [Inväntiv] *s.* *adj.* inventivo, ingegnoso.
- Inven'tor**, [Invänteür] *vedi* Inventor.
- Inven'tory**, [Inväntöüré] *s.* inventario, *m.*
- Inven'tress**, [Inväntres] *s.* inventrice; autrice, *f.*
- Inversa'**, [Invēürse] *adj.* inverso, trasposto.
- Inver'sion**, [Invēürs'cieün] *s.* inversione, trasposizione, *f.*
- Invert'**, [Invēürt] *v. a.* invertire, trasporre; rivoltare, arvesciare.
- Invertedly**, [Invēürtädle] *adv.* inversamente, in modo inverso.
- Invest'**, [Invēst] *v. a.* investire; conferire.
- Invest'igable**, [Invēstigabl'] *adj.* investigabile, che può essere scoperto.
- Invest'igate**, [Invēstighetä] *v. a.* investigare; diligentemente cercare; esaminare.
- Investiga'tion**, [Invēstigh'cieün] *s.* investigazione; ricerca, *f.*
- Invest'igative**, [Invēstighetiv] *adj.* curioso, inquisitivo.
- Invest'igator**, [Invēstighetäür] *s.* investigatore, *m.*
- Invest'iture**, [Invēstiteür] *s.* investitura, *f.*
- Invest'ive**, [Invästiv] *adj.* che rinchiede, che circonda.
- Invest'ment**, [Invästmönt] *s.* collocamento del denaro nei fondi pubblici; vestimento, abito, *m.*
- Invest'oracy**, [Invästöräcy] *s.* continuazione inveterata, *f.*
- Invest'orate**, [Invästöräte] *adj.* inveterato, invesciato.
- Invest'orate**, [Invästöräte] *v. a.* inveterare, invesciare; *v. s.* indurarsi.
- Invest'orateness**, [Invästörätenäs] *s.* abitudine inveterata, *f.*
- Invid'ious**, [Invidiös] *adj.* invidioso.
- Invid'iously**, [Invidiösälé] *adv.* invidiosamente, con invidia.
- Invid'ousness**, [Invidiös'näs] *s.* invidia; malignità, *f.*
- Invig'orate**, [Invigöräte] *v. a.* invigorire; inanimare.
- Invigora'tion**, [Invigöräscieün] *s.* rinvigorimento; vigore, *m.*; forza, *f.*
- Invincibility**, [Invänsibilité] *s.* qualità invincibile, invincibilità, *f.*
- Invin'cible**, [Invänsibl'] *adj.* invincibile; insuperabile.
- Invin'cibleness**, [Invänsibläs] *vedi* Invincibility.

Invin'cibly, [Invinsiblé] *adv.* invincibilmente.

Inviolabil'ity, [Invaiólabilítè] *s.* inviolabilità, *f.*

Inviolable, [Invaiólabl'] *adj.* inviolabile.

Inviolableness, [Invaiólabl'nès] *vedi* Inviolability.

Inviolably, [Invaiólablè] *adv.* inviolabilmente.

Inviolate, [Invaiólated], [Invaiólète, Invaiólètéd] *adj.* inviolato, non corrotto.

In'vious, [Invieùs] *adj.* non passabile, impraticabile, impenetrabile.

Invis'cate, [Invischète] *v. a.* invesciare, impaniare (poco usato).

Invisibil'ity, [Invissibilitè] *s.* invisibilità, *f.*

Invis'ible, [Invissibl'] *adj.* invisibile; impercettibile.

Invis'ibleness, [Invissibl'nès] *vedi* Invisibility.

Invis'ibly, [Invissiblè] *adv.* invisibilmente.

Invita'tion, [Invitèscieùn] *s.* invito, invito, m.

Invit'atory, [Invitèture] *adj.* invitante.

Invite', [Invaitè] *v. a.* invitare; incitare.

Invit'er, [Invaitèur] *s.* invitatore, m.

Invit'ing, [Invaiting] *adj.* invitante; attrattivo; -, *s.* invitazione, *f.*

Invit'ingly, [Invaitinglè] *adv.* in modo allettativo, con occhio attrattivo.

In'vocate, [Invochète] *v. a.* invocare, supplicare.

Invoca'tion, [Invochèscieùn] *s.* invocazione, *f.*

In'voice, [Invòise] *s.* (merc.) polizza di carico, fattura, *f.*

Invoke', [Invòche] *v. a.* invocare.

Invol'untarily, [Involeüntarilè] *adv.* involontariamente.

Invol'untariness, [Involeüntarines] *s.* mancanza di voglia o di scelta, *f.*

Invol'untary, [Involeüntarè] *adj.* involontario, sforzato.

Involu'tion, [Involiüscieùn] *s.* involuzione, *f.*; involgimento, m.

Involve', [Involve] *v. a.* involgere, involuppare, avviluppare; im-
pacciare, intricare.

Invulnerabil'ity, [Invèulnerabil-
ité] *s.* invulnerabilità, *f.*

Invul'nerable, [Invèulnerabl'] *adj.* invulnerabile.

Invul'nerableness, [Invèulnerabl'nès] *vedi* Invulnerability.

Inwall', [Inuol] *v. a.* cingere con muro.

In'ward, [Inouàrd] *adj.* interno, interiore; intimo.

In'ward, **In'wardly**, [Inouàrd,

Inouàrdlé] *adv.* interiormente, internamente.

In'wardness, [Inouàrdnès] *s.* intima unione, intrinsechezza, familiarità, *f.*

In'wards, [Inouàrds] *adv.* interiormente, al di dentro.

In'wards, [Inouàrds] *s. pl.* interiora, viscere, *f. pl.*

Inweave', [Inouive] *v. a.* irr. intrecciare, intessere.

Inwrap', [Inrāp] *v. a.* involgere, involuppare, imbrogliare.

Inwreath', [Inrith'è] *v. a.* irr. cingere, circondare; laghirlandare.

Inwrought', [Inrōt] *adj.* ornato

Ion'ic, [aiōnīc] *adj.* ionico (che denota uno degli ordini dell'architettura).

Io'ta, [aiōta] *s.* iota, *f.*

Ipecacuan'ha, [Ipecāchiuāna] *s.* (phar.) ipecacuana, *f.*

Irascibil'ity, [airāsibilitè] *s.* irascibilità, *f.*

Irasc'ible, [airāsibl'] *adj.* irascibile, collerico, stizzoso.

Ire', [aire] *s.* ira, collera, stizza, *f.*

Ire'ful, [airefūl] *adj.* irato, adirato, stizzoso.

Ire'fully, [airefūlè] iratamente, con ira, collericamente.

Iris, [airis] *s.* iri, iride, *f.*; arcobaleno, m.

Ire'land, [airelānd] *s.* Irlanda, *f.*

Irish, [airisc] *adj.* Irlandese, m.; *the Irish*, gli Irlandesi.

Irishism, [airiscism] *s.* un idioma irlandese, m.

Irk', [sūrc] *v. a.* dispiacere; rincrescere.

Irk'some, [sūrcseūm] *adj.* tedioso, noioso, rincrescevole, affannoso.

Irk'somely, [sūrcseūmlè] *adv.* increscevolmente, con tedio.

Irk'someness, [sūrcseūmnès] *s.* rincrescimento; tedio, m.; noia, *f.*

I'ron, [aièrn] *s.* ferro, m.; -, *s. pl.* catene, *f. pl.*; ceppi, m. *pl.*

I'ron, [aièrn] *adj.* di ferro; *fig.* severo, rigido.

I'ron, [aièrn] *v. a.* ripassare con ferro caldo, appianare, lis-
ciare; catenare.

Iron'ical, [airōnicāl] *adj.* ironico.

Iron'ically, [airōnicālè] *adv.* ironicamente, con ironia.

Ironist, [airōnist] *s.* satirico, m.

Iron-mill, [aièrn-mil] *s.* ferreria, *f.*

Iron-mine, [aièrn-mainè] *s.* miniera di ferro, *f.*

Iron-monger, [aièrnmeūn-
gheūr] *s.* ferrajo, fabbro fer-
rajo, m.

Iron-mould, [aièrn-mōld] *s.* macchia ferruginosa, *f.*

Iron-rail-road, [aièrn-rāle-
rōde] *s.* strada ferrata, *f.*

I'ron-teel, [aièrn-tūle] *s.* stru-
mento di ferro, m.

I'ron-ware, [aièrn-ouère] *s. pl.* mercanzuole di ferro, *f. pl.*

I'ron-wire, [aièrn-ouaire] *s.* ferro filato, m.

I'ron'wood, [aièrn-onōud] *s.* legno duro come il ferro, m.

I'ron-work, [aièrn-onōure] *s.* ferri, m. *pl.*; ferratura, *f.*; -*s.* *pl.* ferreria, *f.*

I'ron-wort, [aièrn-oueūrt] *s.* siderite, *f.*

I'rony, [aièrnè] *s.* ironia, deri-
sione, *f.*

I'rony, [aièrnè] *adj.* ferrigno, ferruginoso.

Irra'diance, **Irra'diancy**, [irā-
diāns, irēdiāns] *s.* irradiazione, *f.*; splendore; lustro, m.

Irra'diate, [irēdiète] *v. a.* irra-
diare, raggiare, scintillare,
brillare.

Irradia'tion, [irēdiēscieùn] *s.* irradiazione, *f.*

Irrat'ional, [irāsieūnāl] *adj.* ir-
razionale, irragionevole.

Irrational'ity, [irāsieūnālité] *s.* irrazionalità, *f.*

Irrat'ionally, [irāsieūnālè] *adv.* irragionevolmente.

Irreclaim'able, [iricléimabl'] *adj.* che non può riformarsi, ir-
reparabile, incorreggibile.

Irreclaim'ably, [iricléimablè] *adv.* irrimediabilmente.

Irreconcil'able, [irēcōnsailabl'] *adj.* irreconciliabile, implacabile.

Irreconcil'ably, [irēcōnsailablè] *adv.* irrimediabilmente.

Irreconcil'ement, **Irreconcil'ia-
tion**, [irēcōnsailēmēt, irēcōn-
sailieüscieùn] *s.* incompatibilità, *f.*; rancore, m.

Irrecov'erable, [iricheüvèurabl'] *irri-*
cuperabile, irrimediabile.

Irrecov'erably, [iricheüvèurablè] *adv.* irrimediabilmente.

Irredeem'able, [iridimabl'] *adj.* che non si può redimere.

Irredeem'ably, [iridimablè] *adv.* irrimediabilmente.

Irridu'cible, [iridiüsil'] *adv.* irriducibile.

Irrefragabil'ity, [irifragābilitè] *s.* irrefragabilità, *f.*

Irrefragable, [irifragabl'] *adj.* irrefragabile.

Irrefragableness, [irifragābl'nès] *vedi* Irrefragability.

Irrefragably, [irifragāblè] *adv.* in modo irrefragabile.

Irrefu'table, [irifütābl'] *adj.* in-
contestabile.

Irreg'ular, [irēghinlār] *adj.* ir-
regolare, sregolato.

Irregular'ity, [irēghinlāritè] *s.* irregolarità, sregolatezza, *f.*

Irreg'ularly, [irēghinlārè] *adv.* irregolarmente.

I'rrég'ulate , [ir'eghulate] <i>v. a.</i> render irregolare, disordinare, confondere.	Irr'esis'tible , [ir'izistibl'] <i>adj.</i> irresistibile.	I'schury , [ischüre] <i>s.</i> iscuria, discuria, <i>f.</i>
Irr'el'ative , [ir'elativ] <i>adj.</i> disunito, disgiunto, non connesso.	Irr'esis'tibleness , [ir'izistiblnēs] <i>vedi</i> Irr'esistibility.	I'sicle , [aisicl'] <i>s.</i> ghiaccino, m. goccia di ghiaccio, <i>f.</i> (vedi Icicle).
Irr'el'atively , [ir'elativē] <i>adv.</i> disgiuntamente.	Irr'esis'tibly , [ir'izistiblē] <i>adv.</i> irresistibilmente.	I'singlass , [aiznglās] <i>s.</i> colla di pesce, <i>f.</i>
Irr'el'evancy , [ir'elēvānsē] <i>s.</i> irrilevanza, <i>f.</i> (rilevanza).	Irr'e'soluble , [ir'ezōlinabl'] <i>adj.</i> indissolubile, insolubile.	I'sland , [ailānd] <i>s.</i> isola, <i>f.</i>
Irr'el'evant , [ir'elēvānt] <i>adj.</i> non irrilevante.	Irr'es'olute , [ir'ezōliute] <i>adj.</i> irrisolto, dubbioso, incerto.	I'slander , [ailāndeūr] <i>s.</i> abitatore d'isola, isolano, m.
Irr'el'evantly , [ir'elēvāntlē] <i>adv.</i> non al proposito.	Irr'es'olutely , [ir'ezōliutē] <i>adv.</i> dubbiosamente, dubbiamente.	I'sle , [aile] <i>s.</i> isola, <i>f.</i>
Irr'elie'vable , [ir'ilivabl'] <i>adj.</i> irrimediabile.	Irr'esolu'tion , [ir'ezōliūscieūn] <i>s.</i> irrisoluzione; incertezza, <i>f.</i>	I'slet , [ailēt] <i>s.</i> piccola isola, <i>f.</i>
Irr'ellig'ion , [ir'ilidgēūn] <i>s.</i> irreligione, empietà, <i>f.</i>	Irr'esol'vedly , [ir'ezōlvēdlē] <i>adv.</i> senza determinazione.	I'sochro'nal , I'sochro'nous , [aisochrōnal, aisochrōneūs] <i>adj.</i> isocrono.
Irr'ellig'ious , [ir'ilidgēūs] <i>adj.</i> irreligioso, empio.	Irr'espect'ive , [ir'ispektiv] <i>adj.</i> assoluto.	I'solated , [aisolatēd] <i>adj.</i> isolato, separato.
Irr'ellig'iously , [ir'ilidgēūslē] <i>adv.</i> irreligiosamente.	Irr'espect'ively , [ir'ispektivlē] <i>adv.</i> assolutamente, senza riguardo alle circostanze.	I'so'celes , [aisōsilize] <i>s.</i> (mat.) isoscele (aggiunto di quel triangolo che ha due lati uguali), m.
Irr'ellig'iousness , [ir'ilidgēūsnēs] <i>vedi</i> Irreligion.	Irr'espon'sible , [ir'espōnsibl'] <i>adj.</i> non responsabile.	I'so'celes , [aisōsilize] <i>s.</i> (mat.) isoscele (aggiunto di quel triangolo che ha due lati uguali), m.
Irr'e'meable , [ir'imiaabl'] <i>adj.</i> senza ritorno.	Irr'et'en'tive , [ir'itēntiv] <i>adj.</i> non retentivo.	I'ssue , [isū] <i>s.</i> uscita, <i>f.</i> ; esito; evento; termine, fine; successo, m.; progenie, prole, <i>f.</i> ; canterio, m.; fontanella, <i>f.</i>
Irr'e'me'diable , [ir'imidiabl'] <i>adj.</i> irrimediabile, incurabile.	Irr'etrie'vable , [ir'itriivabl'] <i>adj.</i> irrimediabile.	I'ssue , [isū] <i>v. a.</i> promulgare, pubblicare; mandare, comandare; -, <i>v. n.</i> uscire; provenire, emanare, discendere.
Irr'emis'sibleness , [ir'imisiblnēs] <i>s.</i> atto irrimediabile.	Irr'etrie'vably , [ir'itriivablē] <i>adv.</i> irrimediabilmente.	I'ssuing , [isūing] <i>s.</i> l'atto di uscire, m.
Irr'emis'sibly , [ir'imisiblē] <i>adv.</i> irrimediabilmente.	Irr'ev'erence , [ir'evērēnsē] <i>s.</i> irriverenza, irriverenza, <i>f.</i>	I'ssueless , [isūilēs] <i>adj.</i> senza prole.
Irr'em'o'vable , [ir'imūivabl'] <i>adj.</i> immutabile; costante.	Irr'ev'erent , [ir'evērēnt] <i>adj.</i> irriverente, senza riverenza.	I'sth'mus , [ismeūs] <i>s.</i> istmo, m.
Irr'em'o'vably , [ir'imūivablē] <i>adv.</i> immutabilmente.	Irr'ev'erently , [ir'evērēntlē] <i>adv.</i> irriverentemente.	I't' , [it] <i>pron.</i> il, lo, la; egli, esso.
Irr'em'u'nerable , [ir'imūnirabl'] <i>adj.</i> irrimunerabile.	Irr'ev'er'sible , [ir'evērsibl'] <i>adj.</i> irrimediabile; irrevocabile.	I'tal'ian , [itālīān] <i>s.</i> lingua italiana, <i>f.</i>
Irr'en'owned , [ir'inaōūnd] <i>adj.</i> senza onore.	Irr'ev'er'sibly , [ir'evērsiblē] <i>adv.</i> da non ritrattarsi; immutabilmente.	I'talie , [itālīē] <i>s.</i> (typ.) carattere corsivo, m.
Irr'ep'arable , [ir'epārabl'] <i>adj.</i> irrimediabile, senza riparo.	Irr'evocabil'ity , [ir'evocabilitē] <i>s.</i> irrevocabilità, <i>f.</i>	I'taly , [italē] <i>s.</i> Italia, <i>f.</i>
Irr'ep'arably , [ir'epārablē] <i>adv.</i> irrimediabilmente.	Irr'ev'ocable , [ir'evocabl'] <i>adj.</i> irrevocabile, immutabile.	I'toh , [itō] <i>s.</i> rognna, scabbia, <i>f.</i> ; prurito, m.; pruriginoso, <i>f.</i> ; pizzicore, m.
Irr'ep'eal'able , [ir'ipilabl'] <i>adj.</i> irrevocabile.	Irr'ev'ocableness , [ir'evocablnēs] <i>vedi</i> Irrevocability.	I'toh , [itō] <i>v. n.</i> pizzicare; avere voglia di.
Irr'ep'eal'ably , [ir'ipilablē] <i>adv.</i> irrevocabilmente.	Irr'ev'ocably , [ir'evocablē] <i>adv.</i> irrevocabilmente.	I'toh'ing , [itōcing] <i>s.</i> prurite, pizzicore, m.
Irr'ep'en'tance , [ir'ipēntānsē] <i>s.</i> impenitenza, <i>f.</i>	Irr'igate , [ir'ighete] <i>v. a.</i> irrigare, innaffiare, bagnare.	I'toh'y , [itōcē] <i>adj.</i> rognoso, scabbioso, pruriginoso.
Irr'ep'rehens'ible , [ir'iprihēnsibl'] <i>adj.</i> irriprensibile.	Irr'iga'tion , [ir'ighescieūn] <i>s.</i> irrigamento, bagnamento, m.	I'tem , [aitēm] <i>adv.</i> di più, inoltre, parimente.
Irr'ep'rehens'ibly , [ir'iprihēnsiblē] <i>adv.</i> irriprensibilmente.	Irr'ig'uons , [ir'ighiūsūs] <i>adj.</i> irriguo, irrigato, innaffiato.	I'tem , [aitēm] <i>s.</i> articolo; avviso; cenno, m.
Irr'ep'res'sible , [ir'ipresibl'] <i>adj.</i> che non si può reprimere.	Irris'ion , [ir'igeūn] <i>s.</i> irrisione, derisione, <i>f.</i>	I'terate , [itirete] <i>v. a.</i> iterare, ripetere.
Irr'ep'roach'able , [ir'iprōtciabl'] <i>adj.</i> irriprovevole; integro, innocente.	Irritabil'ity , [ir'itabilite] <i>s.</i> irritabilità, <i>f.</i>	I'ter'ation , [itirascieūn] <i>s.</i> iterazione; ripetizione, <i>f.</i>
Irr'ep'roach'ableness , [ir'iprōtciabl'nēs] <i>s.</i> integrità; innocenza, <i>f.</i>	Irr'itable , [ir'itabl'] <i>adj.</i> irritabile, irascibile, iracundo.	I'ter'ative , [itirativ] <i>adj.</i> iterante.
Irr'ep'roach'ably , [ir'iprōtciablē] <i>adv.</i> irrimediabilmente.	Irr'itably , [ir'itablē] <i>adv.</i> in modo irritabile.	I'tin'erant , [aitinirānt] <i>adj.</i> ambulante; errante.
Irr'ep'ro'vable , [ir'iprūivabl'] <i>adj.</i> irrimediabile.	Irr'itate , [ir'itete] <i>v. a.</i> irritare, aizzare, provocare.	I'tin'erary , [aitinirarē] <i>s.</i> itinerario, m.
Irr'ep'tit'ious , [ir'ēptiscieūs] <i>adj.</i> introdotto furtivamente.	Irr'ita'tion , [ir'itescieūn] <i>s.</i> irritazione, <i>f.</i> ; irritamento, m.	I'tself , [itself] <i>pron.</i> se stesso.
Irr'es'tance , [ir'izistānsē] <i>s.</i> sottomissione passiva, <i>f.</i>	Irr'it'ative , Irr'itatory , [ir'itativ, ir'iteteūrē] <i>adj.</i> irritativo, irritante.	I'tvery , [aitvēre] <i>s.</i> avario, m.
Irr'esistibil'ity , [ir'izistibilitē] <i>s.</i> irresistibilità, potenza irresistibile, <i>f.</i>	Irr'up'tion , [ir'ēupsceūn] <i>s.</i> irruzione, incursione, <i>f.</i>	I'tvy , [aitv] <i>s.</i> edera, ellera, <i>f.</i>
		I'tvyed , I'tvyed , I'tvy-mantled , [aitvid, aivē-māntl'd] <i>adj.</i> coperto di ellera.

J.

J, suona per la più parte come *dg* italiano seguito da *e* od *i*. *Jam*, conserva. *Jennel*, cavallo spagnolo, *Jill*, civetta. *John*, Giovanni.
Jab'ber, [dgiäbeür] *s.* ciarla, ciarleria, *f.*; cicalamento, *m.*
Jab'ber, [dgiäbeür] *v. a.* cicalare, borbottare.
Jab'berer, [dgiäbeürer] *s.* borbottone, cicalone, *m.*
Jab'bering, [dgiäbeüring] *s.* ciarla, ciancia, *f.*
Ja'cent, [dgäseüt] *adj.* giacente, disteso.
Ja'cint, [dgäseüth?] *s.* giacinto, *m.*
Jack, [dgiäc] *s.* (nome familiare di John) Giannino; girarrosto; il maschio di alcuni animali; luccio giovine; giaco; grillo (di cembalo); cavalletto (di segatore); lecco (al gioco delle pallottole); (mar.) bandiera di prua; *f.*; *to be - of all sides*, voltarsi ad ogni bandiera; *to be - of all trades*, fare ogni mestiere.
Jack'al, [dgiäcöl] *s.* lupo dorato, *m.*
Jack'a-lent, [dgiäc-a-lönt] *s.* sempliciotto, *m.*
Jack-an-apes, [dgiäc-än-äpes] *s.* scimmia, *f.*; sciocco, *m.*
Jack-ass, [dgiäc-äs] *s.* asino; goffone, *m.*
Jack-beets, [dgiäc-bütes] *s. pl.* stivali grossi, *m. pl.*
Jack-catch, [dgiäc-cätc] *s.* boja, carnefice, giustiziere, *m.*
Jack-dandy, [dgiäc-dändé] *s.* ciondolone, balordo, *m.*
Jack-daw, [dgiäc-dö] *s.* cornacchia, gracchia, *f.*
Jack-et, [dgiäc-höt] *s.* sajone, *m.*; casacca, *f.*
Jack-pud'ing, [dgiäc-püding] *s.* buffone, zanni, *m.*
Jack-sprat, [dgiäc-sprät] *s.* scioccherello, *m.*
Jack-sauce, [dgiäc-söse] *s.* uno sfacciatto, *m.*
Ja'obin, [dgiäcöbün] *s.* domenicano, *m.*
Ja'obites, [dgiäcöbaites] *s. pl.* giacobiti, *m. pl.*
Ja'ob's-staff, [dgiäcöb's-stäf] *s.* astrolabio, *m.*
Ja'o'taney, [dgiäc'tänsé] *s.* jattanza, ostentazione, *f.*
Ja'cta'tion, [dgiäc'täc'tiön] *s.* agitazione, inquietudine, impazienza, *f.*
Ja'ulate, [dgiächiulate] *v. a.* scagliare.

Jac'ulatory, [dgiächiulateüré] *adj.* jaculatorio.
Jade, [dgäde] *s.* rozza, carogna; squaldrina, donnaccia, *f.*
Jade, [dgöne] *v. a.* allassare, affaticare, straccare, stancare; infastidire, annojare; *v. a.* stancarsi; tediarsi.
Ja'dish, [dgödäsc] *adj.* vizioso, cattivo; licenzioso, impudico.
Jag, [dgiäc] *s.* dentello, *m.*; taccuina, intaccatura, *f.*
Jag, [dgiäc] *v. a.* intaccare.
Jag'gedness, [dgiäghödnés] *s.* dentello; intagliamento, *m.*
Jag'gy, [dgiäghé] *adj.* dentellato, intaccato.
Jail, [dgöle] *s.* prigione, *f.*; carcere, *m.*
Jail'-bird, [dgöle-beürd] *s.* che è stato in prigione, prigioniero, *m.*
Jail'ler, [dgöleür] *s.* carceriere, *m.*
Jakes, [dgöches] *s.* cesso, *m.*
Ja'lup, [dgäleüp] *s.* jalapa, *f.*
Jam, [dgiäm] *s.* conserva, confettura, *f.*
Jam, [dgiäm] *v. a.* serrare insieme; (mar.) legare, puntellare.
Jamb, [dgiäm] *s.* imposta, *f.*; stipe, *m.*
Jan'gle, [dgiängl'] *v. a.* contendere, disputare, contrastare; rissare.
Jan'gler, [dgiängleür] *s.* contenditore, garritore, *m.*
Jan'gling, [dgiängling] *s.* contesa, disputa, *f.*
Jan'tor, [dgiäniteür] *s.* portinajo, *m.*
Jan'lsary, [dgiänizäré] *s.* gannizzero, *m.*
Jan'nock, [dgiänöc] *s.* pane di vena, *m.*
Jan'senism, [dgiänsinism] *s.* Giansenismo, *m.*
Jan'senist, [dgiänsinist] *s.* Giansenista, *m.*
Jan't, [dgiänt] *vedi* Jaunt.
Jan'tiness, [dgiäntinés] *s.* legerezza, *f.*
Jan'ty, [dgiänté] *adj.* acconcio, bellocchio, leggiadro.
Jan'uary, [dgiänuäré] *s.* Genajo, *m.*
Japan, [dgöpän] *s.* lavoro verniciato, *m.*
Japan, [dgöpän] *v. a.* verniciare.
Japan'ner, [dgöpäneür] *s.* inverniciatore; forbitore di scarpe, *m.*
Jar, [dgiär] *s.* discordia, discompagnia, contesa; giara, *f.*
Jar, [dgiär] *v. a.* dissonare di-

scordare; disputare, contendere.
Jar, [dgiär] *s.* vaso di terra, *m.*
Jar'gon, [dgiärgheün] *s.* gergo, *m.*
Jar'gonelle, [dgiärgheünél] *s.* pera estiva, *f.*
Jar'ring, [dgiärling] *adj.* dissonante; discordante; *s.* dissonanza, contesa, disputa, *f.*
Jas'hawk, [dgiäshoc] *s.* falcone soro, *m.* (mino, *m.*)
Jas'mine, [dgiäsmün] *s.* gelsomino, *m.*
Jas'per, [dgiäspeür] *s.* diaspro, jaspide, *m.*
Jaun'dice, [dgiändis] *s.* itterizia, *f.*
Jaun'diced, [dgiändis'd] *adj.* itterico.
Jaunt, [dgiänt] *s.* scorsa; girata, *f.*
Jaunt, [dgiänt] *v. a.* andare qua e là, andare vagando, scorrere.
Jaun'tiness, [dgiäntinés] *s.* vivacità; bellezza, *f.*
Jav'elin, [dgiävivilin] *s.* giavelotto, *m.*; chisaverina, *f.*
Jaw, [dgiö] *s.* mascella, ganascia; bocca, *f.*
Jaw'-teeth, [dgiö-tith'é] *s. pl.* mascelle, *m. pl.*
Jay, [dgié] *s.* ghiandaja, gazza, *f.*
Jeal'ous, [dgiäleü] *adj.* geloso, sospettoso; *to grow -*, divenir geloso, ingelosire.
Jeal'ously, [dgiäleüslé] *adv.* gelosamente, con gelosia.
Jeal'ousness, [dgiäleüsnés] *s.* gelosia, invidia, sospensione; vigilanza, *f.*; timore, *m.*
Jeer, [dgiere] *s.* burla, beffa, baja, *f.*; scherzo, *m.*
Jeer, [dgiere] *v. a.* & *n.* burlare, beffare, dar la baja, buffonare.
Jeer'er, [dgiereür] *s.* burlatore, beffatore, bajone, *m.*
Jeer'ing, [dgiiring] *s.* burla, beffa, *f.*; scherzo, *m.*
Jeer'ingly, [dgiiringlé] *adv.* scherzosamente.
Jeho'vah, [dgehöva] *s.* un nome di Dio, *m.*
Jejune, [dgiägiüne] *adj.* magro, arido; incolto, sterile.
Jejune'ly, [dgiägiünélé] *adv.* aridamente, sterilmente.
Jejune'ness, [dgiägiünénés] *s.* scarsenza; sterilità; povertà, *f.*
Jel'lied, [dgiöld] *adj.* glutinoso, viscoso.
Jelly, [dgöle] gelatina, *f.*; sugo premuto, *m.*
Jelly-bag, [dgöle-bäg] *s.* sacchetto per far passare la gelatina, *m.*

- Jel'ly-broth**, [dǣlə-bróth²] *s.* gioljeliere, *m.*
Jen'net, [dǣnēt] *s.* giannetto, (cavallo) *m.*
Jen'neting, [dǣnēting] *s.* pomo primaticcio, *m.*
Jeop'ard, [dǣpeurd] *v. a.* arrischiare, avventurare, sperimentare.
Jeop'ardous, [dǣpeurdeus] *adj.* rischioso, pericoloso.
Jeop'ardy, [dǣpeurde] *s.* azzardo, rischio; pericolo, *m.*
Jerk, [dǣure] *s.* sferzata, frustata, sbrigliata; spinta, scossa; balzo, urto, *m.*; *to give a -*, balzare.
Jerk', [dǣure] *v. a.* sferzare, frustare; *v. m.* calcitrare.
Jer'kin, [dǣurchin] *s.* giaco, *m.*; casacca, *f.*; falcone, *m.*
Jer'sey, [dǣurze] *s.* fina lana filata, *f.*
Jess', [dǣse] *s.* (alc.) geto, *m.*
Jes'samine, [dǣsamin] *s.* gel-somino, *m.*
Jesse', [dǣse] *s.* lustro, candellabro, *m.*
Jest, [dǣst] *s.* burla, beffa, *f.*; scherzo, *m.*; *in -*, da burla, per scherzo; *to make a -*, burlare, motteggiare, scherzare.
Jest', [dǣst] *v. a.* burlare, beffare, motteggiare.
Jes'ter, [dǣsteur] *s.* beffatore, beffardo, burlone, *m.*
Jes'ting, [dǣsting] *adj.* burlesco, scherzoso, scherzoso.
Jes'ting, [dǣsting] *s.* beffa, burla, *f.*; scherno.
Jes'tingly, [dǣstinglǣ] *adv.* scherzosamente, in modo scherzoso.
Jes'ting-stock, [dǣsting-stǒc] *s.* bersaglio delle minchionature, *m.*
Jes'uit, [dǣziuit] *s.* gesuita, *m.*
Jesuit'ic, **Jesuit'ical**, [dǣziuitic] *adj.* gesuitico.
Jesuit'ically, [dǣziuiticallǣ] *adv.* astutamente, furbamente, da gesuita.
Jes'uitism, [dǣziuitism] *s.* gesuitismo, *m.*
Jes'uit-bark, [dǣziuit-bārc] *s.* china, *f.*
Je'sus, [dǣzeus] *s.* Gesù, *m.*
Jet', [dǣt] *s.* lustrino; zampillo, *m.*
Jet', [dǣt] *v. a.* sporgere; intrudere.
Jet'sam, **Jet'som**, [dǣgēsūm] *s.* (mar.) gettito, *m.*
Jet'ty, [dǣtǣ] *adj.* fatto di lustrino: nero.
Jew', [dǣiū] *s.* Ebreo, Giudeo, *m.*
Jew'el, [dǣiūel] *s.* gioja, pietra preziosa, *f.*
Jew'el-box, [dǣiūel-bōcs] *s.* scrigno, *m.*
Jew'eler, [dǣiūēlǣur] *s.* giojeliere, *m.*
Jew'elry, [dǣiūēlǣr] *s.* traffico di gioje, *m.*
Jew'ess, [dǣiūēs] *s.* Giudea, Ebreia, *f.*
Jewish, [dǣiūiscl] *adj.* giudaico, ebraico. (ebreo).
Jew'ishly, [dǣiūisclǣ] *adv.* da
Jew'ry, [dǣiūr] *s.* ghetto, *m.*
Jew's-harp, [dǣiū's-hārp] *s.* tromba, *f.*
Jib, [dǣib] *s.* (mar.) fiocco, *m.*
Jig, [dǣig] *s.* giga, *f.* (ballo).
Jig, [dǣig] *v. a.* ballare, battere la giga.
Jill, [dǣil] *vedi* Gill.
Jilt', [dǣilt] *s.* civetta, civettina, *f.*
Jilt', [dǣilt] *v. a.* civettare.
Jingle, [dǣngl'] *s.* tintinno, tintinnio, *m.*
Jin'gle, [dǣngl'] *v. a.* tintinnire, risonare.
Job, [dǣiǒb] *s.* lavoro; colpo di pugnale, *m.*
Job, [dǣiǒb] *v. a.* trasfiggere subitaneamente; -, *v. m.* fare il sensale, fare un traffico usurario.
Job'ber, [dǣiǒbeur] *s.* sensale, *m.*
Job'bernowl, [dǣiǒbeurnǒul] *s.* goffo, sciocco, *m.* (volgare).
Joek'ey, [dǣiǒché] *s.* fantino che corre il palio, *m.*
Joek'ey, [dǣiǒché] *v. a.* ingannare, truffare.
Jocose, [dǣiǒcǒse] *adj.* giocoso, faceto, allegro, gioviale, piacevole.
Jocose'ly, [dǣiǒcǒselǣ] *adv.* giocosamente.
Jocose'ness, **Jocose'ity**, [dǣiǒcǒsenǣs, dǣiǒcǒsǣitǣ] *s.* giocondità, allegria, *f.*; scherzo; trastullo, *m.*
Joc'ular, [dǣiǒchiulār] *adj.* giocoso, scherzoso, faceto, lieto, burlesco.
Jocular'ity, [dǣiǒchiulārǣitǣ] *s.* allegria, *f.*; scherzo, trastullo, *m.*
Jo'cund, [dǣiǒcheūnd] *adj.* giocondo, allegro, lieto.
Jo'cund'ity, **Jo'cundness**, [dǣiǒcheūnditǣ, dǣiǒcheūndnǣs] *s.* giocondità, vivacità, *f.*
Jo'eundly, [dǣiǒcheūndlǣ] *adv.* giocondamente, allegramente, con letizia.
Jog, [dǣiǒg] *s.* scossa, *f.*; scotimento; ostacolo, *m.*
Jog, [dǣiǒg] *v. a.* spingere, scotere, crollare; urtare; -, *v. m.* avanzare pesantemente; tremare.
Jog'ger, [dǣiǒgheur] *s.* che si muove pesantemente, *m.*
Jog'gle, [dǣiǒgl'] *v. a.* vacillare; -, *v. m.* agitarsi, dimenarsi.
Jog'gling, [dǣiǒgling] *s.* agitazione, *f.*
Join, [dǣioin] *v. a.* congiungere, unire; -, *v. m.* unirsi, giungersi, associarsi, accompagnarsi; *to - battle*, venire a giornata.
Join'der, [dǣioindeur] *s.* congiunzione, unione, associazione, *f.*
Join'er, [dǣioineur] *s.* legnajuolo, falegname, *m.*
Join'ery, [dǣioinǣr] *s.* lavoro di falegname, *m.*
Joint, [dǣioint] *adj.* unito, congiunto; -, *seir*, *s.* coerede, *m.*
Joint, [dǣioint] *s.* giuntura, congiuntura; commessura; incastratura, *f.*; *out of -*, dislegato: *to put one's arm out of -*, dislogarsi un braccio.
Joint', [dǣioint] *v. a.* congiungere; tagliare per le giunture; disgiungere.
Joint'ed, [dǣiointǣd] *adj.* nodoso, pieno di giuntura.
Joint'ly, [dǣiointlǣ] *adv.* congiuntamente, unitamente, insieme.
Join'tress, [dǣiointǣrǣs] *s.* vedova dotata, *f.*
Joint'stool, [dǣiointstǣil] *s.* sgabello, *m.*
Join'ture, [dǣiointceur] *s.* rendita, *f.*; assegnamento, *m.*
Join'ture, [dǣiointceur] *v. a.* dotare la moglie.
Joist, [dǣioist] *s.* travicello, *m.*
Joke, [dǣiǒche] *s.* burla, beffa, *f.*; scherzo, *m.*; *in -*, per scherzo.
Joke, [dǣiǒche] *v. a.* scherzare, burlare.
Jo'ker, [dǣiǒcheur] *s.* beffatore, motteggiatore, *m.*
Jo'kingly, [dǣiǒchinglǣ] *adv.* in scherzo.
Jole, [dǣiǒle] *s.* guancia, guancia; testa, *f.*; *cheek by -*, testa a testa.
Jol'ily, [dǣiǒilǣ] *adv.* gioiosamente, lietamente, allegramente.
Jol'iness, **Jol'ity**, [dǣiǒlinǣs, dǣiǒlitǣ] *s.* gajezza, allegrezza, *f.*
Jolly, [dǣiǒle] *adj.* gioioso, allegro, gajo.
Jolt, [dǣiǒlt] *s.* crollo, scotimento, *m.*; scossa, *f.*
Jolt, [dǣiǒlt] *v. a.* crollare; scuotere.
Jolt'head, [dǣiǒlt'hǣd] *s.* balordo, scioccone, *m.*
Jon'quil, **Jon'quille**, [dǣiǒn-Juill] *s.* giunchiglia, *f.*
or'den, [dǣiǒrd'n] *s.* orinale, *m.*
Jos'ing-block, [dǣiǒsing-blǒc] *s.* cavalcatojo, *m.*
Jost'le, [dǣiǒ'al] *v. a.* urtarsi contro, lottare.
Jost'ling, [dǣiǒs'ling] *s.* l'atto di urtarsi, *m.*

appunto così; - now, or ora, in questo punto, testè.
Just', [dʒəʊst] s. torneo, m.; giostra, f.
Just', [dʒəʊst] v. n. giostrare.
Just'ice, [dʒəʊstɪs] s. giustizia, f.; giudice, m.; - of the peace, giudice di pace, m.; to do - render giustizia, amministrare giustizia.
Just'ice, [dʒəʊstɪs] v. a. rendere giustizia.
Just'iceable, [dʒəʊstɪsəbl̩] adj. soggetto alla giustizia.
Just'icer, [dʒəʊstɪsɪər] s. giustiziere, m.
Just'iceship, [dʒəʊstɪsɪp] s. ufficio di giudice, m.
Just'iceable, [dʒəʊstɪsɪəbl̩] vedi Justiceable.

Justic'ary, [dʒəʊstɪsɪərɪ] s. giustiziere, carnefice, m.
Just'ifiable, [dʒəʊstɪfɪəbl̩] adj. giustificabile.
Just'ifiableness, [dʒəʊstɪfɪəbl̩nəs] s. rettitudine; difesa, f.
Just'ifiably, [dʒəʊstɪfɪəbl̩] adv. giustificatamente.
Justifica'tion, [dʒəʊstɪfɪkə'si:ən] s. giustificazione, scusa, difesa, m. (giustificativo).
Just'ificative, [dʒəʊstɪfɪkə'tɪv] adj.
Just'ificator, **Just'ifier**, [dʒəʊstɪfɪkə'tɪər, dʒəʊstɪfɪəɪər] s. giustificatore, m.
Just'ify, [dʒəʊstɪfɪ] v. a. giustificare; provare, aggiustare.
Just'ile, [dʒəʊstɪl̩] v. a. urtare; incontrare; - v. n. urtarsi; incontrarsi.

Just'ly, [dʒəʊstl̩] adv. giustamente, esattamente.
Just'ness, [dʒəʊstnəs] s. giustizia, equità; giustezza, esattezza, f.
Jut', **Jut'ty**, [dʒəʊt, dʒəʊtɪ] s. rialzo, sporto, m.
Jut', **Jut'ty**, [dʒəʊt, dʒəʊtɪ] v. n. sporgere; uscire di linea.
Jut'-window, [dʒəʊt-ɔɪndəʊ] s. finestra che sporge in fuori, f.; sporto, balcone, m.
Ju'venile, [dʒi:vnɪl̩] adj. giovanile.
Juvenil'ity, [dʒi:vnɪlɪtɪ] s. giovinezza, gioventù, f.
Juxtapositi'on, [dʒəʊstəpə'zi:ən] s. apposizione, f.; - of parts, contiguità delle parti, f.

K.

K, prende il suono del c italiano quando viene seguito da a, o, u; e di ch, quando è seguito da e od i. **Kind**, buono, amabile. **K**, seguito da un 'w' è muto.
Kale', [kəle] s. cavolo riccio, m.
Kalei'doscope, [kəlaɪdɒskəp] s. kaleidoscopio, m.
Kal'endar, [kælɪndər] s. calendario, m.
Kal'i, [kəlaɪ] s. cali, m.
Kaw, [kɔ] s. crocidare del corvo, m.
Kayle', [kəle] s. sbrigli, birilli, m. pl. (giuoco).
Keek', [khek] v. n. sforzarsi di vomitare (volgare).
Keek'le, [khek̩l̩] v. a. (mar.) vestire una gomena di corde.
Keek'ling, [khek̩lɪŋ] s. (mar.) fasciamo, m.
Keek'sy, [khek̩sɪ] s. cicuta, f.
Keo'ky, [khek̩kɪ] adj. frascato, ramoso.
Kedge', [khek̩dʒ] adj. allegro, vivace.
Kedge, [khek̩dʒ] v. a. (mar.) ammainare.
Kedge', **Ked'ger**, [khek̩dʒ, kek̩dʒɜr] s. ancorotta, piccola ancora, f.
Keel', [khele] s. (mar.) carena, f.
Keel'age, [kheledʒ] s. (mar.) diritto di porto, m.
Keel'hale, **Keel'haul**, [khelehole, khelehol] v. a. (mar.) dar carena, dare la cala.
Keel'son, [khelesən] s. paramezzale, m.
Keen', [chine] adj. acuto, affilato; sottile; vemente, severo; mordente, penetrante.
Keen'ly, [chinel̩] adv. acutamente; vemente, aspramente, severamente.
Keen'ness, [chinesnəs] s. acu-

tezza; veemenza; sottigliezza; perspicacia, f.
Keen-sighted, [chine-saitəd] adj. perspicace.
Keep, [keip] s. guardia; custodia, tutela, protezione, f.
Keep', [keip] v. a. irr. (kept, kept) tenere; mantenere; ritenere; servire, conservare, guardare, proteggere; osservare, celebrare; -, v. n. irr. astenersi; fermarsi, fissarsi; restare; dimorare; durare; to - at day, tenere a bada, gabbare; to - one's bed, stare in letto; to - books, tenere i libri (di conti); to - one's chamber, tenersi in camera; to - a child, allevare un ragazzo; to - company with, aver pratica, conservare; frequentare, visitare; to - counsel, tenere il segreto, essere segreto; to - one's countenance, non sconcertarsi; to - fair with, usare con prudenza; to - fair together, vivere in buona intelligenza; to - a family, mantenere una famiglia; to - a feast, celebrare una festa; to - going, andar avanti, avanzare; to - in one's grief, celare il suo dolore; to - at home, starsene a casa; to - house, tener casa; to - lent, far quaresima; to - one's promise, mantenere la promessa, tener patto; to - school, far scuola, tener scuola; to - shop, tener bottega; to - one short of money, tener uno corto di danari; to - silence, osservare il silenzio; to - in suspense, tener sospeso; to - good table, far buona tavola, tener buona tavola; to - one's temper, ritenersi, moderarsi; to - time, tenere tempo, accordarsi; to - watch, far la

guardia; to - one's word, mantenere la parola; to - asunder, separare; separarsi; to - away, allontanare; assentarsi; to - back, tenere indietro; to - down, abbassare; deprimere; to - from, impedire; astenersi; to - in, reprimere; contenere; moderare; stare; to - off, impedire; respingere; ributtare; stare indietro; to - on, continuare; andare avanti; to - out, impedire d'entrare; star di fuori; to - to, tenersi; fermarsi; to - under, tenere corto, reprimere; to - up, conservare, mantenere; sostenersi, conservarsi.
Keep'er, [keipɜr] s. guardiano, custode; conservatore, m.; - of a prison, carceriere, m.
Keep'ership, [keipɜrʃɪp] s. ufficio del custode, carica del custode, m.
Keep'ing, [keipɪŋ] s. guardia, custodia, f.
Keep'sake, [keipsəke] s. ricordanza, f.; dono, m.
Keove', [keive] s. tino, m.
Keq', [khek̩] s. piccolo barile; caratello, m.
Kelp, [kelp] s. soda, f.
Kel'ter, [kelsɜr] s. to be in - esser in punto; star bene.
Ken', [ken] s. vista, f.; prospect, m.
Ken', [ken] v. a. vedere da lontano; scoprire.
Ken'nel, [kenɪl̩] s. canaletto; canile, m.; muta (di cani); tanna, f.
Ken'nel, [kenɪl̩] v. n. abitare, dimorare; dormire (volgare).
Ker'chief, [keərɪtʃ] s. fazzoletto da capo, m.
Ker'chiefed, [keərɪtʃɪd] adj. coperto d'un fazzoletto.

Ker'mes, [cheürmize] *s.* chermes, chermisi, *m.*
Kern', [cheürn] *s.* fantaccino Irlandese; villano, contadino; vagabondo, *m.*
Kern', [cheürn] *v. a.* granire, fare il granello.
Ker'nel, [cheürnäl] *s.* noce, mandorla, ghianda, *f.*; nocciuolo; granello; seme (della pino) *m.*
Ker'nel, [cheürnäl] *v. n.* granare, granire.
Ker'nelly, [cheürnèle] *adv.* glanduloso, pieno di granelli.
Ker'sey, [cheürzé] *s.* drappo grossolano; canevaccio, *m.*
Kes'trel, [cheürtrél] *s.* gheppio, *m.*
Ketch', [chétsé] *s.* tartana, *f.* (piccola nave).
Ket'tle, [chétl'] *s.* caldaia, *f.*; calderone, *m.*; *small* -, calderino, *m.*
Ket'tle-drum, [chétl'-dreüm] *s.* timballo, timpano, taballo, *m.*; nacchera, *f.*
Ket'tle-drummer, [chétl'-dreüm-eür] *s.* tamburino, naccherino, *m.*
Ket'tle-pipe, [chétl'-píne] *s. pl.* birilli, *m. pl.*; giuoco de' birilli, *m.*
Key'els, [chévèls] *s. pl. (mar.)* bitte, *f. pl.*
Key', [chécs] *s.* cicutta, *f.*
Key', [chi] *s.* chiave, tastiera, *f.*; tasto; stretto, porto; molo, *m.*
Key'age, [chédge] *s.* dazio che si riscuote sulle ripe, *m.*
Key-bit, [chi-bít] ingegno della chiave, *m.*; mulinella, *f.*
Key-hole, [chi-hóle] *s.* foro, buco della chiave, *m.*
Key-ring, [chi-ring] *s.* cerchio da mazzo di chiavi, *m.*
Key-stone, [chi-stóne] serraglio, *m.* (mezza pietra d'un arco).
Kibe', [chaibe] *s.* pedignone, *m.*
Kibed', [chal'b'd] Kiby, (chaibé) *adj.* pieno di petignoni.
Kiek', [chíc] *s.* calcio, *m.*; percossa (di cavallo) *f.*
Kiek', [chíc] *v. a.* calcitrare, dar de' calci; sprangare calci; *to-out*, scacciare a calci; *to-up one's heels*, dare de' calci; saltare.
Kiek'er, [chícheür] *s.* scacciatore a calci, *m.*
Kiek'ing, [chíchíng] *s.* scacciamento a calci, calcio, *m.*
Kiek'shaw, [chícsó] *s.* (cook) manicaretto alla Francese, intingolo, *m.*; - *s. pl.* bagattelle, *f. pl.*
Kid, [chíd] *v. a.* far capretti, figliare.
Kid'der, [chídeür] *s.* monopolista, inettatore, *m.*
Kid'dle, [chíd'l] *s.* nassa per pescare, *f.*
Kid-leather, [chíd-léth'eür] *s.* pelle di capretto, *f.*

Kid'nap, [chídnap] *v. a.* trafugare (figliuoli, ecc.).
Kid'napper, [chídnapéür] *s.* uno che trafuga (figliuoli, ecc.) *m.*
Kid'ney, [chídne] *s.* arnione, *m.*; razza, progenie, *f.* (in senso ludico).
Kid'ney-bean, [chídne-bíne] *s.* fagiuolo, fagiolo, *m.*
Kid'ney-wort, [chídne-öueürt] *s. (bot.)* sassifraga, *f.*
Kil'derkin, [chíldéurchín] *s.* mezzolo barile, barilotto, barilotto, *m.*
Kill', [chíl] *v. a.* ammazzare, uccidere; sterminare, estirpare.
Kill'er, [chíleür] *s.* ammazzatore, uccisore, ucciditore, *m.*
Kill'ing, [chíling] *adj.* mortale.
Kiln', [chíln] *s.* fornace, *f.*; *brick* -, fornace da mattoni; *f.*; *lime* -, fornace da calcina, *f.*
Kim'bo, [chímbo] *adj.* curvo, incurvato, piegato, arcato.
Kim', [chím] *s.* parentado, parente, *m.*; consanguinità, affinità, *f.*; *next of* -, parente stretto, *m.*; *he is no - to me*, egli non è mio parente.
Kind', [caínd] *adj.* benevolo, benigno; affabile, grazioso, cortese, civile; *be so - as*, favoritemi di, compiacetevi di.
Kind', [caínd] *s.* genere, *m.*; specie, sorta, maniera, *f.*; modo, *m.*; natura, *f.*; *female* -, sesso femminile, *m.*; *to grow out of* -, degenerare.
Kind'le, [chíndl'] *v. a.* accendere; infiammare, eccitare; *v. a.* accendersi, infiammarsi; *si* gliare.
Kind'ler, [chíndleür] *s.* incendiario; istigatore, *m.*
Kind'ly, [caíndlé] *adj.* blando, lenitivo, affabile, benigno.
Kind'liness, [caíndlínes] *s.* favore, *m.*; affezione, *f.*
Kind'ly, [caíndlé] *adv.* affabilmente, cortesemente; benevolmente.
Kind'ness, [caíndnès] *s.* bontà, benignità, affabilità; grazia, *f.*; favore, piacere, *m.*
Kind'red, [chíndréd] *adj.* congiunto, consanguineo; simile, somigliante.
Kind'red, [chíndréd] *s.* parentaggio, *m.*; parenti, *m. pl.*
Kine', [cháine] *pl.* di Cow.
King', [chíng] *s.* re, rege; principe; capo, *m.*; - *at draughts*, dama, *f.*
King', [chíng] *v. a.* fare re, coronare; damare (una pedina).
King'craft, [chíngcráft] *s.* arte di governare, politica, *f.*
King'dom, [chíngdeüm] *s.* regno, reame, *m.*
King'like, **Kingly**, [chínglaíche, chínglé] *adj.* reale, di re; liberale.

Kingly, [chínglé] *adj.* da re; realemente, regalmente.
Kings'-evil, [chíng's-iv'l] *s.* scrofola, *f.*
King'-fisher, [chíng-físcheür] *s.* alcione, *m.*
King'ship, [chíngscíp] *s.* dignità reale, monarchia, sovranità, *f.*
Kink', [chínc] *s. (mar.)* cocca, *f.*
Kings'folk, [chínafóche] *s.* parenti, *m. pl.*; parentado, *m.*
Kins'man, [chínsmán] *s.* parente, consanguineo, congiunto, *m.*
Kins'woman, [chínsonoumán] *s.* parente, consanguinea, congiunta, *f.*
Kip'per, [chípeür] *s.* salmone, salamone, *m.*
Kirk', [chéüré] *s.* chiesa, *f.*
Kir'tle, [chéürtl'] *s.* veste, roba, *f.*
Kiss', [chís] *s.* bacio, baciamento, *m.*
Kiss', [chís] *v. a.* baciare; *to - one another*, baciarsi.
Kis'ser, [chíseür] *s.* che dà baci, baciatore, *m.*
Kis'sing, [chísíng] *s.* baciamento, baciare, *m.*
Kis'sing-crust, [chísíng-créust] *s.* orliccio (di pane) *m.*
Kit', [chít] *s.* fiasco, *m.*; secchia, *f.*; tazzone; piccolo violino, *m.*
Kitch'en, [chítcéen] *s.* cucina, *f.*
Kitch'en-garden, [chítcéen-gárd'n] *s.* orto, *m.*
Kitch'en-maid, [chítcéen-mède] *s.* serva di cucina, *f.*
Kitch'en-stuff, [chítcéen-steuf] *s.* grascia di cucina, *f.*
Kitch'en-wench, [chítcéen-ouénsé] *s.* guattera di cucina, *f.*
Kitch'en-work, [chítcéen-oueür] *s.* lavori di cucina, *m. pl.*; cucinare, far la cucina, *m.*
Kite', [chaíte] *s.* nibbio; cervo volante; aquilone, *m.*; cometa, *f.*
Kit'ling, [chítlíng] *s.* gattuccio, *m.*
Kit'ten, [chít'n] *s.* gattino, gattuccio, *m.*
Kit'ten, [chít'n] *v. n.* figliare (d'una gatta).
Kit'tish, [chítlísc] *adj.* che teme il solletico; delicato.
Klök', [clíc] *v. n.* scricchiolare; scoppiare.
Knab', [náb] *v. n.* mordere; pascer l'erba; pigliare.
Knack', [nác] *s.* bagattella; piccola macchina; destrezza, abilità; arte, *f.*
Knack', [nác] *v. a.* rompere; scricchiolare.
Knack'or, [náchéür] *s.* che fa lavori minuti; schiaccianoci; funajuolo, *m.*
Knack'ish, [náchísc] *adj.* astuto, sagace.
Knack'ishness, [náchíscnès] *s.*

Knack'y , [näché] <i>vedi</i> Knackish.	Knight' , [naite] <i>v. a.</i> creare cavaliere.	Knocker , [nòcheur] <i>s.</i> martello (di porta) <i>m.</i>
Knag' , [nág] <i>s.</i> nocchio, nodo (d'albero) <i>m.</i>	Knight-er-rant , [naite-éránt] <i>s.</i> cavaliere errante, <i>m.</i>	Knock'ing , [nòching] <i>s.</i> picchio; strepito, fracasso, rumore, <i>m.</i>
Knag'gy , [nágghé] <i>adj.</i> nodoso, nocchioso.	Knight-er-rantry , [naite-érántre] <i>s.</i> cavalleria antica, <i>f.</i>	Knoll' , [nòle] <i>v. a. & s.</i> suonare la campana dei morti.
Knáp' , [náp] <i>s.</i> cima, <i>f.</i> ; tumore, enfiato; gonfiamento, <i>m.</i>	Knight'hood , [naite-bùd] <i>s.</i> dignità di cavaliere, <i>f.</i> ; ordine cavalleresco, <i>m.</i>	Knoll' , [nól] <i>s.</i> piccola collina tonda, <i>f.</i>
Knáp' , [náp] <i>v. a.</i> mordere; acchiappare; -, <i>v. m.</i> scoppiare, sgranocchiare.	Knight'ly , [naitele] <i>adj.</i> cavalleresco, di cavaliere.	Knót' , [nót] <i>s.</i> nodo; nocchio; gruppo, <i>m.</i> ; banda, brigata, <i>f.</i> ; stormo; intrigo, imbroglio, <i>m.</i> ; difficoltà, <i>f.</i>
Knáp'ple , [náp'l] <i>v. s.</i> spaccarsi, fendersi, rompersi.	Knight-marshal , [naite-márschál] <i>s.</i> maresciallo di corte, <i>m.</i>	Knót' , [nót] <i>v. a.</i> annodare; imbrogliare, intrigare; -, <i>v. s.</i> nodarsi; germogliare; spuntare.
Knáp'sack , [náp'sák] <i>s.</i> bisaccia, tasca (di soldato) <i>m.</i>	Knight-service , [naite-séurvis] <i>s.</i> servizio di cavaliere, <i>m.</i>	Knót'-grass , [nót-grás] <i>s.</i> (bot.) sanguinaria, <i>f.</i>
Knár , [nár] <i>nodo</i> , nocchio (d'albero) <i>m.</i>	Knight-templar , [naite-témplár] <i>s.</i> templario, tempiere, <i>m.</i>	Knót'ted , [nótéd] <i>adj.</i> annodato; nodoso, nocchioso.
Knár'ry , [nárre] <i>adj.</i> nodoso, nodoso.	Knit , [nít] <i>s.</i> lendine, <i>f.</i>	Knót'tiness , [nótínés] <i>s.</i> nodosità; difficoltà, <i>f.</i> ; imbroglio, intrigo, <i>m.</i>
Knave' , [néve] <i>s.</i> furfante, furbo; ribaldo; fante (al giuoco di carte), <i>m.</i> ; <i>to play the</i> -, far dello furfantierie.	Knit , [nít] <i>v. a. rsg. & irr.</i> (knit, knif) legare, annodare; unire; - <i>v. s. irr.</i> lavorare all'ago; <i>to - the brows</i> , increspar la fronte.	Knót'ty , [nóté] <i>adj.</i> nodoso, nocchioso, difficile.
Kná've'ry , [névéiré] <i>s.</i> furfantieria, furberia; truffa, <i>f.</i>	Knit'ter , [nitéur] <i>s.</i> lavoratore a maglie, lavoratore all'ago, <i>m.</i>	Know' , [né] <i>v. a. irr.</i> (know, known) sapere, conoscere; <i>v. s. irr.</i> essere informato; sapere; <i>to - one'self</i> , conoscersi; <i>to let - far</i> sapere, dar avviso, avvisare; <i>to - by sight</i> , conoscere di vista.
Kná'vish , [névise] <i>adj.</i> furbo, ingannoso.	Knit'ting-needle , [nítting-nid'l] <i>s.</i> gucchia, <i>f.</i> ; ago da lavorare maglia, <i>m.</i>	Know'able , [nóabíl] <i>adj.</i> conoscibile, che si può sapere.
Kná'vishly , [névisele] <i>adv.</i> da furfante, con furberia.	Knit'ting-sheath , [nítting-scith's] <i>s.</i> cannello per le gucchie, <i>m.</i>	Know'er , [nóeur] <i>s.</i> conoscitore, sapiente, <i>m.</i>
Kná'vishness , [néviseñés] <i>s.</i> furberia, furfantieria, malvagità, <i>f.</i>	Knit'ting-yarn , [nítting-iárn] <i>s.</i> filo da fare calze, <i>m.</i>	Know'ing , [nóing] <i>adj.</i> sapovole, saputo, intelligente.
Knéad' , [nide] <i>v. a.</i> impastare, intridere.	Knit'tle , [nít'l] <i>s.</i> cordicella, <i>f.</i> ; cordoncino (di borsa) <i>m.</i>	Know'ing , [nóing] <i>s.</i> sapere, <i>m.</i> ; notizia, scienza, <i>f.</i>
Knéad'ing-b'rough , [nítting-tróf] <i>s.</i> madia, <i>f.</i>	Knit-work , [nít-ouéur] <i>s.</i> lavoro a maglie, <i>m.</i>	Know'ingly , [nóinglé] <i>adv.</i> sapovoltamente, a bello studio.
Knée' , [ni] <i>s.</i> ginocchio, <i>m.</i> ; <i>to bow the</i> -, inginocchiarsi, genuflettersi.	Knives , [naives] <i>pl.</i> di Knife.	Know'l'edge , [nóledge] <i>s.</i> conoscenza; scienza; studio; abilità, <i>f.</i> ; <i>without my</i> -, senza la mia saputa; <i>to get - of</i> , informarsi.
Knée'-deep , Knée'-high , [ni-dipe, ni-hai] <i>adj.</i> affondato fino a' ginocchi.	Knob' , [nób] <i>s.</i> tumore; nodo, <i>m.</i> ; borza, <i>f.</i>	Know'n'le , [néucl'] <i>s.</i> congiuntura, <i>f.</i> ; garretto di vitella, <i>m.</i>
Knée'l' , [nile] <i>v. a. irr.</i> (knelt, knelt) inginocchiarsi, genuflettersi.	Knob'bed , [nóbéd] <i>adj.</i> nodoso, nocchioso.	Know'n'le , [néucl'] <i>v. a.</i> battere; -, <i>v. s.</i> arrendersi, sottomettersi.
Knée'-pan , [ni-pán] <i>s.</i> patella del ginocchio, <i>f.</i>	Knob'biness , [nóbñés] <i>s.</i> nodosità, callosità, <i>f.</i>	Knock'ed , [néucl'd] <i>adj.</i> nocchioso, nocchierato.
Knée'-tribute , [ni-tríbúte] <i>s.</i> genuflessione, <i>f.</i>	Knob'by , [nóbé] <i>adj.</i> nodoso, nocchioso; calloso.	Knur' , Knur' , [néur, néur'] <i>vedi</i> Knur.
Knell' , [nèl] <i>s.</i> campana a mortorio, <i>f.</i>	Knock' , [néc] <i>v. a.</i> battere, colpire; picchiare; urtare, bussare; -, <i>v. s.</i> urtarsi; <i>to - down</i> , atterrare; <i>'o - in</i> , ficcare dentro per forza; <i>to - off</i> , rompere; far saltare; cessare di lavorare; <i>to - under</i> , arrendersi, sottomettersi; cedere.	Knur'ry , [néuré] <i>adj.</i> nodoso.
Knife' , [naife] <i>s.</i> coltello, <i>m.</i> ; <i>paring</i> -, <i>s.</i> trincio, coltello trinciante, <i>m.</i> ; <i>pen</i> -, <i>s.</i> temperino, <i>m.</i> ; <i>pruning</i> -, <i>s.</i> roncone, falce, <i>m.</i>		Ko'ran , [córan] <i>s.</i> alcorano, <i>m.</i>
Knight' , [naite] <i>s.</i> cavaliere, <i>m.</i>		

L.

L, ha il medesimo suono quanto in italiano: *labor*, lavoro. **L**, non si pronunzia nelle parole seguenti: *call*, vitello; *half*, metà; *folk*, gente, *golk*, torlo d'uovo; *calm*, calma; *balin*, balsamo; *talk*, discorso; *back*, fru-

strare; *walk*, camminare; *could*, poteva; *should*, dovrei; *would*, vorrei.

La', [lá] *inf.* là! ecco! vedi!

Labefac'tion, [lábífascieón] *s.* debilitamento, *m.*

La'bel, [lábèl] *s.* cartello, *m.*; iscrizione, etichetta, *f.*

La'bel, [lábèl] *v. a.* notare, men-
gnare.

La'bial, [lábial] *adj.* labiale; di viva voce.

La'biated, [lábietéd] *adj.* (bot.)

Lad'ship, [lòdésçip] *s.* qualità di donna; signoria, eccellenza. *f.*
Lag, [låg] *adj.* ultimo; tardo; pigro; negligente. *f.*
Lag, [låg] *v. a.* restare dietro; muoversi ultimamente; tentennare. *f.*
Lag, [låg] *s.* pigramo, *m.*; ultima classe, *f.*; rifiuto, *m.*
Lag gard, [låg'ger], [lågheurd, laghøur] *s.* infingardo, pigro; tentennone; indugiato; *f.*
Lagoon, **Lagune**, [lågün, laghiün] *s.* lacuna, palude, *f.*
La'lo, **La'cal**, [laice, laical] *adj.* laico, secolare. *f.*
Lair', [lère] *s.* ricettacolo; covile; tana, *f.*
Laird, [lorde] *s.* signore d'un feudo, *m.*
La'ity, [lòite] *s.* laici secolari, *m. pl.*
Lake, [lèche] *s.* lago, *m.*; lacca, *f.*
Lamb, [lám] *s.* agnello, *m.*
Lamb, [lám] *v. a.* fare un agnello. *f.*
Lamb'ative, [lám'bativ] *s.* (med.) lambitivo. *f.*
Lam'bent, [lám'bènt] *adj.* lambente, leccante; leggiere. *f.*
Lamb'in, [lám'bín] *s.* agnellino, agnelletto, *m.*
Lamb'like, [lám'laiçhe] *adj.* dolce, innocente. *f.*
Lamb's-wool, [lám's-ouól] *s.* lana d'agnello; sorta di birra, *f.*
Lame, [lème] *adj.* zoppo, storpato, imperfetto; - *of one leg*, storpato d'una gamba; *to go -*, zoppiare. *f.*
Lame, [lème] *v. a.* storparsi. storpizzare; troncare, guastare. *f.*
Lamellated, [lámèlèted] *adj.* lamellato. *f.*
Lame'ly, [lémèls] *adv.* stortamente; imperfettamente; contro voglia. *f.*
Lame'ness, [lémènès] *s.* storpatura; imperfezione, *f.*
Lament, [lámènt] *s.* lamento, *m.*; lamentazione, *f.*; compianto; gemito, *m.*
Lament, [lámènt] *v. a.* deplorare, compiangere; -, *v. a.* lamentarsi, dolersi. *f.*
Lam'entable, [lámèntabl] *adj.* lamentevole, lamentabile, compassionevole, deplorabile. *f.*
Lam'entably, [lámèntáblé] *adv.* lamentevolmente. *f.*
Lamenta'tion, [lámèntescièün] *s.* lamentazione, *f.*; lamento, *m.*
Lament'er, [lámèntèur] *s.* uno che si lamenta, che deplora, lamentatore. *f.*
Lam'entine, [lámèntaine] *s.* vacca marina, *f.*
Lamen'ting, [lámèntíng] *s.* lamento, *m.*

- Lam'ina**, [lāmīna] *s.* lamina, lama; piastra di metallo, *f.*
Lam'inated, [lāmīnētēd] *adj.* ridotto in lamina, laminoso.
La'mish, [lōmīso] *adj.* alquanto zoppo.
Lam'mas, [lāmās] *s.* primo giorno d'agosto, *m.*
Lamp', [lāmp] *s.* lampada, lampana, lucerna, *f.*
Lamp'adary, [lāmpadarē] *s.* portacandela, *m.*
Lam'pass, [lāmpās] *s. (vot.)* lampasco, *m.*
Lamp'-black, [lāmp-blāc] *s.* nero di fumo, *m.*
Lamp'erna, [lāmpērna] *s.* lampreda, *f.*; lampredotto, *m.*
Lamp'-maker, [lāmp-mēcheūr] *s.* lampanajo, *m.*
Lampoon', [lāmpūn] *s.* satira, *f.*; libello satirico, *m.*
Lampoon', [lāmpūn] *v. a.* fare una satira, satirizzare, diffamare.
Lampoon'er, [lāmpūnēr] *s.* scrittore di satire, *m.*
Lam'prey, [lāmpré] *s.* lampreda, *f.*
Lamp'-wick, [lāmp-ouīc] *s.* lucignolo, *m.*
La'nary, [lōnarē] *s.* magazzino della lana, *m.*
La'rate, **La'rated**, [lōnōte, lōnētēd] *adj.* lanuto, lanoso.
Lance', [lānsē] *s.* lancia, asta, *f.*
Lance', [lānsē] *v. a.* tagliare con lancia; aprire.
Lan'colate, **Lan'colated**, [lānsiōlēte, lānsiōlētd] *adj. (bot.)* lanceolato.
Lance'pesade, [lānsē-pēsōde] *s. (mil.)* lancia spezzata, *f.*
Lan'cer, [lānsēr] *s.* lancioniere, *m.*
Lan'cet, [lānsēt] *s. (surg.)* lancetta, lancinola, *f.*
Lanch', [lānsce] *s.* scialuppa, *f.*; schifo, *m.*
Lanch', [lānsce] *v. a.* lanciare, gettare; vibrare; (*mar.*) varare; - *v. a.* lanciarsi, scagliarsi.
Lan'cinatē, [lānsīnētē] *v. a.* stracciare, lacerare.
Lancina'tion, [lānsīnēscīōn] *s.* stracciamento, laceramento, *m.*
Land', [lānd] *s.* terra; regione, *f.*; paese, *m.*; *by* -, per terra; *to make the* -, approdare, prender terra.
Land', [lānd] *v. a. & n.* sbarcare, prender terra.
Landau', [lāndō] *s.* carrozza, *f.*
Land'-chain, [lānd-chēn] *s.* catena del misuratore, *f.*
Land'ded, [lāndēd] *adj.* ricco in possessione.
Land'-fall, [lānd-fōl] *s.* eredità inaspettata, *f.*
Land'-flood, [lānd-flōūd] *s.* inondazione, *f.*
Land'-forces, [lānd-fōrsez] *s. pl.* forze terrestri, *f. pl.*
Land'grave, [lāndgrēv] *s.* langravio, *m.*
Landgra'viato, [lāndgrēviōte] *s.* langraviato, *m.*
Land'-holder, [lānd-hōldeūr] *s.* padrone del fondo, *m.*
Land'ing, **Land'ing-place**, [lāndīng, lāndīng-plēsē] *s.* sbarcatojo; pianerottolo, *m.*
Land'-jobber, [lānd-dgiōbeūr] *s.* sensale, mezzano, *m.*
Land'lady, [lāndlēdē] *s.* padrona di terre; ostessa, *f.*
Land'less, [lāndlēs] *adj.* senza terre, senza poderi.
Land'locked, [lāndlōc'd] *adj.* circondato di terra.
Land'-loper, [lānd lōpeūr] *s.* nomade scioperato; perdigiorno, vagabondo; poltrone, *m.*
Land'lord, [lāndlōrd] *s.* padrone di poderi; oste, *m.*
Land'-labber, [lānd-leūbeūr] *vedi* Land-loper.
Land'-mark, [lānd-mārc] *s.* limite, *m.*
Land'-measurer, [lānd-mēgēūr-ēūr] *s.* agrimensore, misuratore, *m.*
Land'-measuring, [lānd-mēgē-ūrīng] *s.* agrimensura, *f.*
Land'dress, [lāndrēs] *s.* lavandaja, *f.*
Land'scape, [lāndsčōpē] *s.* paesaggio, paese, *m.*
Land'-tax, [lānd-tācs] *s.* taglia, gravanza sopra le terre, *f.*
Land'-trade, [lānd-trēde] *s.* traffico di terra, *m.*
Land'-waiter, [lānd-ōūteūr] *s.* doganiere, *m.*
Land'ward, **Land'wards**, [lānd-ōūērd, lāndōūērds] *adv.* verso terra.
Lane', [lānsē] *s.* vico, vicolo, passaggio, *m.*; strada stretta, *f.*
Lan'grel, [lāngrel] *s.* palla incatenata, *f.*
Lan'guage, [lānguēdžē] *s.* lingua, *f.*; linguaggio, idioma, *m.*; *to give one good* -, dar buone parole ad uno; *to give one ill* -, ingiuriare uno.
Lan'guaged, [lānguēdg'd] *adj.* dotto in diverse lingue, che sa diverse lingue.
Lan'guage-master, [lānguēdg-māstēūr] *s.* maestro di lingua, *m.*
Lan'guid, [lānguīd] *adj.* languido, debole, fiacco.
Lan'guidly, [lānguīdlē] *adv.* languidamente, debolmente, fiaccamente.
Lan'guidness, [lānguīdnēs] *s.* languidezza, fiacchezza, *m.*
Lan'guish, [lānguīsc] *v. n.* languire, affievolire; svanire, svenire.
Lan'guishing, [lānguīscīng] *adj.* languente, languido, debole, addolorato.
Lan'guishingly, [lānguīscīnglē] *adv.* con languidezza.
Lan'guishment, **Lan'guor**, [lānguīscēmēt, lāngheūr] *s.* languidezza, *f.*; languore; debilitamento, *m.*
Lan'lard, [lānlārd] *s. (mar.)* drizza, scotta, *f.*
La'niate, [lōniēte] *v. a.* laniare, lacerare (*poco usato*).
La'nifice, [lōnīfīsē] *s.* lanificio, *m.*
Lanig'erous, [lōnīdgiōrūs] *adj.* lanifero, lanuginoso.
Lank', [lānc] *adj.* magro, estenuato, gracile, debole, fiacco, languido; molle.
Lank'y, [lānclē] *adv.* magramente, debolmente.
Lank'ness, [lāncnēs] *s.* magrezza, macilizia, fiacchezza, *f.*
Lan'net, **Lan'net**, [lāneūr, lāneūrēt] *s.* laniere, *m.*
Lans'quenot, [lānschīnēt] *s.* lanzicheneco, *m.*
Lan'tern, [lānteūrna] *s.* lanterna, *f.*; fano, fanale, *m.*; *dark* -, lanterna sorda, *f.*
Lan'tern-jaws, [lānteūrna-dgiōs] *s. pl.* viso magro, viso asciutto, *m.*
Lan'tern-maker, [lānteūrna-mēcheūr] *s.* lanternajo, *m.*
Lanu'ginous, [lōniūdgīnōūs] *adj.* lanuginoso, lanoso.
Lan'yards, [lāniārdz] *s. pl. (mar.)* piccole corde, *f.*
Lap', [lāp] *s.* grembo, *m.*; falda, piega, *f.*; - *of the ear*, punta dell'orecchio, *f.*
Lap', [lāp] *v. a.* inviluppare, involgere; leccare, lambire.
Lap'-dog, [lāp-dōg] *s.* cagnolino, *m.*
Lap'-eared, [lāp-īrd] *adj.* che ha gli orecchi pendenti.
Lap'ful, [lāpfūl] *s.* grembiata, grembiata, *f.*; grembiale pieno, *m.*
Lap'idary, [lāpidarē] *s.* lapidario, gioielliere, *m.*; *adj.* monumentale.
Lapidat'ion, [lāpidēscīōn] *s.* lapidazione, *f.*
Lapid'eous, [lāpidiōūs] *adj.* lapideo, di lapide.
Lapides'cence, [lāpidēsčēnsē] *s.* impietramento, *m.*; lapidificazione, *f.*
Lapidif'ice, [lāpidīfīcē] *adj.* lapidecente.
Lapidif'ication, [lāpidīfīcēscīōn] *s.* lapidificazione, *f.*
Lap'idist, [lāpidīst] *s.* venditore di lapide, lapidario, *m.*
Laple-laz'uli, [lōplē-lāziuli] *s.* lapislazzuli, *m.*
Lap'pet, [lāpēt] *s.* falda, *f.*
Lapse', [lāpsē] *s.* cascata, *f.*;

scorrimiento; errore, m.; man-
canza, piccola colpa, *f.*
Lapse, [lapse] *v.* a. cascare;
scorrere; mancare, errare.
Lap-sided, [lāp-saidēd] *adj.*
(*mar.*) abboccato.
Lapwing, [lāpouŋg] *s.* pavon-
cella, *f.*
Lar, (*pl.* Laree), [lār, lōrizē] *s.*
divinità domestiche, *f.*; lari,
m. pl.
Lar board, [lār bōrde] *s.* (*mar.*)
babordo, lato sinistro d'una na-
ve, *m.*
Larceny, [lārsinē] *s.* furto, la-
dronaggio, rubamento, latroci-
nio, *m.*
Lareh, Lareh-tree, [lārsce-tri]
s. larice, *m.*
Lard, [lārd] *s.* lardo, grasso di
porco, *m.*
Lard, [lārd] *v.* a. lardare, lardel-
lare, ingrassare.
Larder, [lārdeŋr] *s.* dispensa;
guardarivande, *f.*
Lardling-pin, [lārdŋg-pīn] *s.*
(*cook.*) lardatoio, *m.*
Lardoon, [lārdeūn] *s.* lardello,
lardellino, *m.*
Large, [lārdge] *adj.* largo, am-
pio, spazioso, vasto, grande; li-
berale; *af* -, ampiamente; *to set*
af -, liberare.
Large-ly, [lārdgelē] *adv.* larga-
mente; copiosamente, abbon-
dantemente; profusamente.
Large-ness, [lārdgenēs] *s.* lar-
gezza, grandezza, ampiezza, *f.*
Largeness, [lārdgēs] *s.* largità,
liberalità, larghezza, *f.*
Large-hearted, [lārdge-hārtēd]
adj. liberale, generoso.
Large-heartedness, [lārdge-
hārtēdnēs] *s.* generosità, *f.*
Largit'ion, [lārgiēsiūn] *s.* dono,
donativo, *m.*
Lark, [lārk] *s.* allodola, lodo-
la, *f.*
Lark'er, [lārcheŋr] *s.* uccella-
tore d'allodole, *m.*
Larkspur, [lārcepeŋr] *s.* (*bot.*)
consolida reale, *f.*
Larum, [lārēdm] *s.* allarme,
m.; campana a stormo, *f.*
Larva, [lārva] *s.* larva, *f.*; spet-
tro, *m.*
Larvated, [lārvetēd] *adj.* lar-
vato, mascherato.
Larynx, [lārŋce] *s.* (*anat.*) la-
ringe, *f.*
Lascivious, [lāsviēūs] *adj.* la-
scivo, lussurioso, impudico.
Lasciviously, [lāsviēūsēlē] *adv.*
lascivamente, impudicamente.
Lasciviousness, [lāsviēūsēnēs]
s. lascivia, lascività, impudi-
cità, *f.*
Lash, [lāscē] *s.* sferzata, frus-
tata; cinghia, *f.*; *fig.* motto
pungente, *m.*
Lash, [lāscē] *v.* a. sferzare, fru-

stare; cinghiare; *fig.* censura-
re aspramente.
Lash'er, [lāscēŋr] *s.* sferzatore,
frustatore, *m.*
Lash'ing, [lāscŋg] *s.* (*mar.*)
aghetto, *m.*
Lass, [lās] *s.* zitella, fanciulla,
ragazza, *f.*
Lassitude, [lāsiitūde] *s.* las-
sezza, stanchezza; fatica, *f.*
Lass-lorn, [lās-lōrn] *adj.* ab-
bandonato dalla sua ragazza.
Last, [lāst] *adj.* ultimo; pas-
sato: - *night*, iersera; - *week*,
la settimana passata; *af* -, in
fine; finalmente; *to the* -, sino
alla fine; - *adv.* ultima volta,
finalmente.
Last, [lāst] *s.* fine, estremità;
(*shoe.*) forma, *f.*; (*mar.*) lasto,
m. (peso di lana, &c.).
Last, [lāst] *v.* a. durare, con-
tinuare; sussistere. *adj.* durabi-
le, durevole, permanente.
Lastingly, [lāstŋglē] *adv.* du-
revolmente, perpetuamente.
Lastingness, [lāstŋgnēs] *s.*
durevolezza; continuazione, *f.*
Last-ly, [lāstlē] *adv.* in fine,
alla fine, finalmente; in somma.
Latch, [lātc] *s.* saliscendo, *m.*
Latch, [lātc] *v.* a. chiudere
con saliscendo.
Latch'et, [lātcēd] *s.* correggia;
cintura, *f.*
Late, [lōte] *adj.* & *adv.*
lento, tardo, ultimo; tardi; *of* -
-, ultimamente, non ha guari;
the - *king*, il re defunto.
Lated, [lōtēd] *adj.* sorpreso
dalla notte.
Lateen, [lātin] *adj.* (*mar.*) la-
tino; - *s. sail*, vela latina, *f.*
Late-ly, [lōtelē] *adv.* ultima-
mente, da ultimo, non è gran
tempo, poco stante.
Lateness, [lōtēnēs] *s.* oscurità,
f.; nascondimento, *m.*
Late-ness, [lōtēnēs] *s.* tempo
più tardo, *m.*; tardezza, *f.*; in-
dugio, *m.*
Latent, [lōtēnt] *adj.* latente,
segreto, occulto.
Lat'er, [lōteŋr] *adj.* posteriore,
sussequente; - *adv.* più tardi,
dopo.
Lat'eral, [lāterāl] *adj.* laterale,
da' fianchi.
Lat'erially, [lāterālē] *adv.* late-
ralmente, da' fianchi.
Lat'est, [lōtēst] *adj.* ultimo,
più tardo.
Lath, [lāth'e] *s.* panconcello,
m.; assicella, *f.*
Lath, [lāth'e] *v.* a. inchiodare
i panconcelli; coprire di assi-
celle.
Lath'e, [lōth'e] *s.* tornio, *m.*
Lath'er, [lāth'eŋr] *s.* saponata,
schiuma di sapone, *f.*

Lath'er, [lāth'eŋr] *v.* a. insa-
ponare; - *v. m.* schiumare, spu-
mare.
Lat'in, [lātin] *s.* lingua latina, *f.*
Lat'inism, [lātinism] *s.* latini-
smo, *m.*
Lat'inist, [lātinist] *s.* latini-
sta, *m.*
Lat'in'ity, [lātinītē] *s.* latinità;
lingua latina, *f.*
Lat'inize, [lātināize] *v.* a. & *m.*
latinizzare; dire in latino.
Latrocin'ions, [lātrōsŋnēs] *adj.*
di becco largo (poco usato).
Lat'ish, [lētice] *adj.* alquanto
tardo, tardivo, tardetto.
Lat'itant, [lātitānt] *adj.* na-
scosto, celato.
Lat'itude, [lātitūde] *s.* latitu-
dine, larghezza, *f.*; spazio, *m.*
Latitudin'arian, [lātitūdīnā-
riān] *adj.* latitudinario; non
limitato; - *s.* libertino, *m.*
Lat'ria, [lōtrīa] *s.* latrina, *f.*
Latrocin'ation, **Latrocin'ing**, [lā-
trōsŋnāsiōn, lātrōsŋnē] *s.* la-
trocinio; furto, *m.*
Lat'ton, [lātēn] *s.* ottone, *m.*;
latta, *f.*
Lat'ton, [lātēn] *adj.* d'ottone; -
wire, *s.* fil d'ottone, *m.*
Lat'ter, [lāteŋr] *adj.* ultimo;
recente; moderno.
Lat'terly, [lāteŋrlē] *adv.* ulti-
mamente, finalmente, poco fa,
non è gran tempo.
Lat'tice, [lātis] *s.* gratteggiata,
f.; graticcio, *m.*
Lat'tice, [lātis] *v.* a. ingratic-
ciare, ingraticolare, cancellare.
Lat'tice-window, [lātis-ōwindō]
s. inferriata, gelosia, *f.*
Lat'tice-work, [lātis-ōŋeŋrc] *s.*
inferriata, *f.*
Laud, [lode] *s.* lode, laude;
commendazione, *f.*
Laud, [lode] *v.* a. lodare; com-
mendare; celebrare.
Lau'dable, [lōdābl] *adj.* loda-
bile, lodevole.
Lau'dableness, **Laudabil'ity**,
[lōdābl'nēs, lōdāblītē] *s.* lau-
dabilità, laudevolezza, *f.*
Lau'dably, [lōdāblē] *adv.* lo-
devolmente, lodabilmente, con
lode.
Lau'danum, [lōdaneŋm] *s.* lau-
dano, *m.*
Lau'dative, **Lau'datory**, [lōdā-
tīv, lōdātōrē] *adj.* lodante,
laudante.
Laudes, **Lauds**, [lōdes, lōds]
s. pl. laudi, *m. pl.*
Laugh, [lāfe] *s.* riso, *m.*
Laugh, [lāfe] *v.* a. a. beffare,
burlare; - *v. m.* ridere; *to* - *af*,
ridersi, burlarsi, schernire; *to* -
est, ghignazzare; *to* - *outright*,
scoppiare dalle risa; *to* - *is*
one's sleeves, rider sotto i baf-
fi, rider di nascosto.

Laugh'able, [lāfabl] *adj.* risibile, ridicolo; faceto.
Laugh'er, [lāfēur] *s.* uno che ride.
Laugh'ing, [lāfing] *s.* riso, il ridere.
Laugh'ingly, [lāfingl] *adv.* con riso, in modo ridente, allegramente.
Laugh'ing-stoek, [lāfing-stōc] *s.* indubrio, trastullo, scherzo, m.
Laugh'ter, [lāftēur] *s.* riso, ridere, m.; *to break out into* -, scoppiar dalle risa.
Launch, [lānsce] *vedi* Lanch.
Laun'der, [lāndēur] *s.* truogo d'acqua, secchia, *f.*
Laun'der, [lāndēur] *v. a.* lavare.
Laun'derer, [lāndēureur] *s.* lavatore, lavandajo, m.
Laun'dress, [lāndrēs] *s.* lavandaja, lavandara, *f.*
Laun'dry, [lāndrē] *s.* lavatoio, luogo da lavare, m.
Laureate, [lōriete] *adj.* laureato, coronato di laurea.
Laurel, [lorēl] *s.* laurea, *f.*; lauro, m.
Laureled, [lōrlē'd] *adj.* coronato di lauro.
Laurastine, **Laurastinus**, [lō'reüstaine, lō'reüstainēs] *s.* (bot.) alloro selvatico, m.
La'va, [lāva] *s.* lava, *f.*
Lavation, [lavāsciein] *s.* lavazione, *f.*
Lavatory, [lavātōre] *s.* lavatura, *f.*
Lave, [lēve] *v. a.* lavare; *v. n.* lavarsi, bagnarsi.
Laveer, [lēvire] *v. n.* (mar.) bordeggiare.
Lavender, [lavēndēur] *s.* spigo, nardo, m.; lavanda, *f.*
La'ver, [lēvēur] *s.* lavatoio, tino, m.
Lav'ish, [lāvisce] *adj.* prodigo, profuso, eccessivo.
Lav'ish, [lāvisce] *v. a.* prodigalizzare, spendere profusamente, dissipare.
Lav'isher, [lāvisceur] *s.* spendereccio, prodigo, m.
Lav'ishing, [lāviscing] *s.* sciaccuamento.
Lav'ishly, [lāviscel] *adv.* prodigalmente, profusamente.
Lav'ishment, **Lav'ishness**, [lāviscement, lāviscenēs] *s.* prodigalità, *f.*
Law, [lō] *s.* legge, *f.*; statuto; editto, m.; giurisprudenza, *f.*; processo; diritto, m.; canon -, legge canonica *f.*; civil -, legge civile *f.*; statute -, atti del parlamento, m. pl.; doctor in -, s. dottore in legge, m.; *to follow the* -, studiar la legge; *to give* -, dar leggi; *to go to* -,

formar processo, litigare; processare.
Law-day, [lōdē] *s.* giorno di udienza, m.
Law'ful, [lōfūl] *adj.* legittimo, legale, lecito; giusto.
Law'fully, [lōfūlē] *adv.* secondo la legge, legalmente; giustamente.
Law'fulness, [lōfūlnēs] *s.* legalità; equità; giustizia, *f.*
Law'giver, [lōghiveur] *s.* legislatore, legista, m.
Law'giving, [lōghiving] *adj.* legislativo.
Law'less, [lōlē] *adj.* senza legge, contrario alle leggi; illegale.
Law'lessly, [lōlēlē] *adv.* in modo illegale.
Law'-maker, [lōmēcheur] *s.* legislatore, m.
Law'n, [lōn] *s.* pratello, m.; renna (cola d'Olanda), *f.*
Law'ny, [lōné] *adj.* che abbonda di pratelli; fatto di renna.
Law'suit, [lōsiüte] *s.* processo, m.; lite, causa, *f.*
Law'yer, [lōfēur] *s.* giurista; avvocato, giureconsulto, legista, m.
Law'yerly, [lōfēurlē] *adj.* da curiale; giudiciario.
Lax, [lāc] *adj.* molle, rilassato, debole, flasso; vago.
Lax, [lāc] *s.* flusso di corpo, m.; soccorrenza, *f.*
Lax'ative, [lācsativ] *adj.* lassativo; -, *s.* (med.) lassativo, m.
Lax'ativeness, [lācsativnēs] *s.* allentamento, flusso, m.
Lax'ity, **Lax'ness**, [lācsité, lācsnēs] *s.* lassità, lassitudine, rilassatezza; stanchezza, lentezza, *f.*
Lax'ly, [lācelē] *adv.* rilassatamente.
Lay, [lō] *adj.* laico, secolare.
Lay, [lō] *s.* scommessa; canzone, *f.*; canto, m.; terra erbosa, *f.*
Lay, [lō] *v. a. irr.* (laid, laid) mettere, porre; posare; abbonacciare, calmare; disporre; scommettere; *v. n. irr.* fare una scommessa; fare le uova; *to - apart*, mettere da banda; rigettare; *to - aside*, mettere da parte, mettere da banda; *deporre*; omettere; lasciare; rinunziare, abbandonare; *to - asleep*, addormentare, insonnare; *to - out one's cards*, scartare; *to - a charge against one*, incolpare alcuno, accusare alcuno; *to - claim* *to*, pretendere; *to - the dust*, abbattere la polvere; *to - eggs*, fare dell'uova; *to - in heaps*, ammucciare, ammassare; *to - the heat*, abbat-

tere il caldo; *to - hold of*, afferrare, prendere, pigliare; *to - out money*, sborsare, pagare denaro; *to - open*, scoprire, spiegare, dichiarare, mostrare; *to - in order*, mettere in ordine, ordinare; *to - a punishment on one*, punire alcuno; *to - a plot*, fare una congiura, tramare, macchinare; *to - siege* *to*, metter l'assedio a; *to - snare*, tendere insidia, insidiare; *to - a tax*, imporre una tassa; *to - a wager*, fare una scommessa; *to - wait for*, insidiare; *to - waste*, desolare, distruggere, rovinare; *to - wine*, mettere in cantina il vino; *to - about*, battere, bastonare; *to - against*, incolpare, accusare; *to - before*, rappresentare, mostrare; *to - by*, chiudere; serbare; *to - down*, deporre; posare; riposare; *to - forth*, distendersi; diffondere; *to - in*, ammassare; *to - on*, applicare; sopraporre; operar con vigore; *to - out*, sborsare; spendere; disegnare; *to - over*, coprire; incrostare; *to - to*, imputare, accusare; *to - together*, ammassare; comparare, confrontare; *to - under*, sottomettere; *to - up*, ammucciare, accumulare; riserbare; *to - upon*, sopraporre, imporre.
Lay'-brother, [lō-breuth'eur] *s.* frate, m.
Lay'er, [lēur] *s.* letto; strato; gormoglio, m.; chioccia, *f.*
Lay'-land, [lō-lānd] *s.* (epr.) maggese, maggatica, *f.*
Lay'-man, [lō-mān] *s.* laico, secolare; modello, m.
Lay'-priest, [lō-prist] *s.* prete secolare, m.
Lay'-stall, [lō-stōl] *s.* letamajo, m.
La'sar, [lēzār] *s.* leproso, lebbroso, m.
Lazaret'to, **La'serhouse**, [lēz-rēto, lēzārhaūse] *s.* lazaretto, m.
La'sar-wort, [lēzār-ouēurt] *s.* (bot.) belzoino, belgiovino, m.
La'sily, [lēzilē] *adv.* lentamente, tardamente, pigramente.
La'siness, [lēzinēs] *s.* tardanza, lentezza, pigritia, *f.*
La'sing, [lēzing] *adj.* lento, pigro, infingardo, negligente (volgare).
Lead, [lēd] *s.* piombo, m.; black,

- miniera di piombo, *f.*; *white* -, bianca, *f.*
Lead', [léd] *s.* direzione; condotta, *f.*; cominciamento (del giuoco), *m.*; *Ag.* precedenza, superiorità, presidenza, *f.*; *to take the* -, presiedere.
Lead', [léd] *v. a.* impiombare.
Lead', [léd] *v. a. irr.* (*led, led*) guidare, menare, condurre; comandare; -, *v. a.*; *irr.* essere il capo; *to - a dance*, guidare un ballo; *to - by the head*, menare per la mano; *to - a good life*, menare buona vita; *to - by the nose*, menare per il naso; *to - out of the way*, sviare; *to - along*, condurre, accompagnare; *to - away*, menar via, trarre seco; *to - back*, riminare, ricondurre; *to - in*, introdurre; *to - out*, menar fuori.
Lead'en, [léd'n] *adj.* di piombo, piombino; pesante, goffo.
Lead'en-harted, [léd'n-härtéd] *adj.* insensibile, stupido.
Lead'er, [léd'ér] *s.* conduttore; capo, capitano; articolo di fondo, *m.*; (*mar.*) marinaio di prua, *m.*
Lead'ing, [léd'ing] *adj.* primo, principale; - *article*, *s.* articolo di fondo, *m.*; - *horse*, *s.* cavallo da sella, *m.*; - *man*, *s.* capo, principale, *m.*; - *strings*, *s. pl.* stringhe, *f. pl.*; laccio, menajuolo, *m.*; - *wind*, *s.* (*mar.*) vento largo, *m.*
Lead'man, [léd'mán] *s.* direttore di ballo, *m.* (*poco usato*).
Lead'-ore, [léd-óre] *s.* miniera di piombo, *f.*
Lead'y, [léd's] *adj.* color di piombo.
Leaf, [líf] *s.* foglia, *f.*; foglio; battente, *m.*
Leaf, [líf] *v. a.* coprirsi di foglie, produr foglie, frondire.
Leaf'age, [líf'edj] *s.* abbondanza di foglie, *f.*
Leaf-gold, [líf-göld] *s.* oro in foglia, *m.*
Leaf'less, [líf-lës] *adj.* sfrondato, senza frondi.
Leaf'y, [líf's] *adj.* frondoso, frondifero, fogliato.
League, [líghe] *s.* lega; unione; fazione, *f.*; *to enter into a -*, far lega, legarsi.
League, [líghe] *v. a.* legarsi; confederarsi.
Lead'gued, [líg'h'd] *adj.* legato; confederato.
Lead'guer, [líg'h'ér] *s.* confederato; assedio; blocco, *m.*
Leak, [líc] *s.* fessura, crepatura; (*mar.*) falla, *f.*; *to stop a -*, stagnare una falla.
Leak, [líc] *v. a.* fare acqua, trapelare, colare.
Leak'age, [líc'hédj] *s.* colatura, *f.*; scolo, *m.*
Leak'y, [líc's] *adj.* fesso, squarciato.
Leam, [lím] *s.* (*Awst.*) *s.* guinzaglio, *m.*
Lea'mer, [lím'ér] *s.* specie di bracco, *m.*
Lean, [lín] *adj.* magro, smunto, affilato, macilente; *to grow -*, smagrire; *to make -*, dimagrire.
Lean, [lín] *v. a. reg. & irr.* (*lean, leant; leant, leant*) appoggiarsi; inclinare; pendere; *to - over*, sporgere; *to - upon*, riposarsi sopra, fidarsi.
Lean'ing-staff, [lín'ing-stáf] *s.* bastone per appoggiarsi, *m.*
Lean'y, [lín's] *adv.* magramento.
Lean'ness, [lín'nës] *s.* magrezza; estenuazione, *f.*
Leap, [líp] *s.* salto, balzo, *m.*; *to take a -*, fare un salto.
Leap, [líp] *v. a. reg. & irr.* (*leapt, leapt*) coprire; montare; *v. a.* saltare; lanciarsi; palpitare.
Leap'er, [líp'ér] *s.* saltatore, balzatore, *m.*
Leap-frog, [líp-frög] *s.* giuoco fanciullesco, *m.*
Leap-year, [líp-íre] *s.* anno bisestile, *m.*
Learn, [lérn] *v. a. & a. reg. & irr.* (*learned, learnt*) insegnare; imparare, apprendere; *to - with*, scozzonarsi.
Learn'ed, [lérn'éd] *adj.* istruito, dotto, letterato, saputo, intelligente.
Learn'edly, [lérn'édli] *adv.* dottamente, eruditamente.
Learn'er, [lérn'ér] *s.* scolare; principiante, *m.*
Learn'ing, [lérn'ing] *s.* erudizione; scienza, dottrina, *f.*
Lease, [lís] *s.* affitto, *m.*; *to take a -*, *to take on -*, pigliare in affitto.
Lease, [lís] *v. a.* dare in affitto, affittare; -, *v. a.* spigolare; ristappare.
Lease'hold, [lís'höld] *s.* affitto.
Lease'holder, [lís'höld'ér] *s.* fittajuolo, *m.*
Leas'er, [lís'ér] *s.* spigolatore, *m.*
Leash, [lísce] *s.* guinzaglio, *m.*; lassa, *f.*; legame, legaccio, *m.*
Leash, [lísce] *v. a.* legare, avvinghiare.
Leas'ing, [lís'ing] *s.* spigolamento, *m.*; menzogna, bugia, falsità, *f.*
Least, [lís] *adj. & adv.* minimo, più piccolo; meno, in minimo modo; *at -*, almeno; *not in the -*, in nessun modo.
Leath'er, [lét'h'ér] *s.* cuoio, *m.*; pelle, *f.*; *to lose -*, scorticarsi.
Leath'er-bot'tle, [lét'h'ér-böt'l] *s.* otre, otre, *m.*
Leath'er-dresser, [lét'h'ér-drés'sér] *s.* conciatore di pelli, *m.*
Leath'ern, [lét'h'ér'n] *adj.* di cuoio, di pelle.
Leath'er-seller, [lét'h'ér-sél'ér] *s.* pellicciaio, pellicciere, *m.*
Leath'ery, [lét'h'ér's] *adj.* della qualità del cuoio; tigoloso, duro.
Leave, [lív] *s.* permissione, licenza, libertà, *f.*; congedo, *m.*; *by your -*, *with your -*, con vostra licenza; *to take - of one*, prender congedo da uno.
Leave, [lív] *v. a. irr.* (*left, left*) lasciare, abbandonare; finire; -, *v. a. irr.* cessare; discontinuare; *to - off*, abbandonare; *to - off crying*, cessar di piangere; *to - off writing*, tralasciar di scrivere; *to - out*, omettere, escludere.
Leaved, [lív'd] *adj.* fogliato, frondoso, frondifero.
Leav'en, [lív'en] *s.* lievito, fermento, *m.*
Leav'en, [lív'en] *v. a.* lievitare, fermentare; guastare.
Leav'eous, [lív'ev'us] *adj.* lievitato, fermentato.
Leaves, [lív's] *pl.* di Leaf.
Leav'ings, [lív'ing's] *s. pl.* rimasugli, *m. pl.*
Lea'vy, [lív's] *adj.* frondoso, foglioso.
Lech'er, [lét'céur] *s.* dissoluto, libertino, *m.*
Lech'erous, [lét'céur's] *adj.* lascivo, dissoluto, voluttuoso, impudico.
Lech'erously, [lét'céur'sli] *adv.* lascivamente, impudicamente.
Lech'erousness, **Lech'ery**, [lét'céur'snës, lét'céur's] *s.* lascività, impudicizia, *f.*
Lee'tion, [léc'sciün] *s.* lezione, lettura, *f.*
Lee'ture, [lét'céur] *s.* lettura; bravata, sgridata, *f.*; rimprovero, *m.*
Lee'ture, [lét'céur] *v. a.* addottrinare, riprendere.
Lee'turer, [lét'céur'ér] *s.* lettore; professore; predicatore; vicario, *m.*
Lee'tureship, [lét'céur'scíp] *s.* uffizio di lettore, *m.*
Ledge, [lédj] *s.* orlo; letto, strato; risalto, *m.*
Ledg'er, [lédj'ér] *s.* libro maestro (di conti) *m.*
Lee, [li] *s.* (*mar.*) parte opposta al vento, *f.*; *to lay a ship by the -*, metter la nave alla cappa.
Lee'-board, [li-bör'd] *s.* (*mar.*) deriva, *f.*

- Leech', [lisc] s. sanguisuga, mignatta, f.; medico, m.
 Leech', [lisc] v. a. medicare.
 Leech'-craft, [lisc-craft] s. medicina, f.
 Lee'-gaze, [li-g'hædʒ] s. (mar.) sottovento, m.
 Leek', [liche] s. porro, m.
 Leek'-pottage, [liche-pôtedʒ] s. (cook.) zuppa con porri, f.
 Leer', [lire] s. occhiata obliqua, f.; sguardo bieco, m.
 Leer', [lire] v. a. guardare sottocchio, occhieggiare, occhiare.
 Lees', [lize] s. pl. feccia, f.; sedimento; rimasuglio, m.
 Leet', [lite] s. giorno curiale, m.
 Lee'-shore, [liscjore] s. (mar.) costa di sottovento, spiaggia esposta al vento, f.
 Lee'-side, [li-saide] s. (mar.) banda di sottovento, f.
 Lee'-ward, [liœœrd] adj. opposto al vento.
 Lee'-way, [liœœ] s. (mar.) deriva, f.
 Left', [lœft] adj. sinistro, manco.
 Left'-handed, [lœft-hænded] adj. mancino.
 Left-handedness, [lœft-hænded-nœs] s. uso della man sinistra, m.; disadattaggine, f.
 Leg', [leg] s. gamba, f.; - of beef, coscia di bue, f.; - of a fowl, coscia d'un uccello, f.; - of mutton, coscia di castrato, f.; - for stockings, forma per le calze, f.; - of a table, piede d'una tavola, m.; to make a -, far la riverenza (volgare).
 Leg'-acy, [legasœ] s. legato, lascito, m.
 Leg'-al, [ligæl] adj. legale, legittimo, lecito.
 Legal'-ity, [ligælitœ] s. legalità, conformità alle leggi, f.
 Leg'-alize, [ligælaize] v. a. legalizzare, render legale, autorizzare.
 Leg'-ally, [ligalœ] adv. legalmente, secondo la legge.
 Leg'-atary, [lœgatarœ] s. legatario, quegli in cui favore è fatto il legato, m.
 Leg'-ate, [lœgœtœ] s. legato, ambasciatore, m.
 Leg'-atee, [lœgati] s. legatario; quegli in cui favore è fatto il legato, m.
 Leg'-atine, [lœgataine] adj. del legato.
 Lega'-tion, [ligæscieun] s. legazione, ambasceria, f.
 Leg'-ator, [lœgetœr] s. che fa testamento, testatore, m. (poco usato).
 Leg'-end, [lœgænd] s. leggenda, favola; iscrizione, f.
 Leg'-endary, [lœgændarœ] adj. di leggenda.
 Leg'-er, [lœgeœr] s. libro maestro, giornale, libro de' conti, m.
 Leg'-eremain, [lœdgœrdimœne] s. gherminella, f.
 Leg'-harness, [lœghærnœs] s. cosciale, m.
 Legibil'-ity, [lœdgibilite] s. leggibilità, f.
 Leg'-ible, [lœdgibl] adj. leggibile.
 Leg'-ibly, [lœdgiblœ] adv. in maniera leggibile, in modo leggibile.
 Leg'-ion, [lidgeun] s. legione, f.; gran numero, m.
 Leg'-ionary, [lidgeunærœ] adj. legionario.
 Leg'-islate, [lœdgislœtœ] v. a. fare delle leggi, decretare leggi.
 Legisla'-tion, [lœdgislœscieun] s. legislazione, f.; ordinamento di leggi, m.
 Leg'-islative, [lœdgislœtiv] adj. legislativo; - power, s. potere legislativo, m.
 Leg'-islator, [lœdgislœtœr] s. legislatore, m.
 Leg'-islature, [lœdgislœtiœrœ] s. legislatura, legislazione, f.
 Leg'-ist, [lidgist] s. giureconsulto, m.
 Legit'-imacy, [lidgitimæsœ] s. legittimità, f.
 Legit'-imate, [lidgitimœtœ] v. a. legittimare, far legittimo.
 Legit'-imate, [lidgitimœtœ] adj. legittimo, secondo la legge.
 Legit'-imately, [lidgitimœtelœ] adv. legittimamente.
 Legitima'-tion, [lidgitimæscieun] s. legittimazione, f.
 Leg'-ume, Leg'-umen, [lœghiũme, lœghiũmœn] s. legume, m.; civaja, f.
 Legu'-minous, [lœghiũmineœs] adj. leguminoso, di legume.
 Lei'-surable, [lœgeœræbl] adj. fatto ad agio.
 Lei'-surablely, [lœgeœræblœ] adv. a suo bell'agio.
 Lei'-sure, [lœgeœr] s. agio, ozio; comodo, m.; opportunità, comodità, f.; at -, a bell'agio; to be at -, aver agio, aver il tempo.
 Lei'-surely, [lœgeœrlœ] adj. & adv. a bell'agio, a bello studio, convenevolmente; adagio, poco a poco.
 Lem'-man, [lœmæn] s. amante, innamorato, m.
 Lem'-ma, [lœma] s. (gr. geom.) lemma, m.
 Lem'-on, [lœmeun] s. limone, m.
 Lemonade', [lœmeunædœ] s. limonata, acqua di limone, f.
 Lem'-on-color, [lœmeun-cheilœœr] s. color di limone, m.
 Lem'-on-colored, [lœmeun-cheilœœr'd] adj. citrino.
 Lem'-on-juice, [lœmeun-dgiũsœ] s. sugo di limone, m.
 Lem'-on-peel, [lœmeun-pilœ] s. scorza di limone, f.
 Lem'-on-squeezers, [lœmeun-squœzœrs] s. pl. strittojo di cedri, m.
 Lem'-on-tree, [lœmeun-tri] s. cederno, cedro, m.
 Lem'-, [lœnd] v. a. irr. (lent, lenf) prestare, dare in prestito; dare, accomodare; - me your hand, datemi la mano; to - out, prestare.
 Lend'-er, [lœndœr] s. prestatore, m.
 Len'-ding, [lœnding] s. l'atto di prestare, m.
 Length', [lœngth] s. lunghezza; distanza; durata, continuazione, f.; at -, alla fine, finalmente; in - of time, in processo di tempo; picture in full -, s. ritratto in grande, m.; to tie at one's -, giacere tutto disteso.
 Length'-then, [lœngthh'œn] v. a. allungare, stendere; -, v. n. allungarsi, distendersi.
 Length'-ening, [lœngth'æing] s. allungamento, m.
 Length'-wise, [lœngth'œulæ] adv. in lungo.
 Leng'-thy, [lœngth'œ] adj. lungo.
 Len'-ient, [lœnient] adj. leniente, lenificativo; -, s. medicina lenificativa, f.
 Len'-ity, [lœnitœ] v. a. lenificare, addolcire.
 Len'-itive, [lœnitiv] adj. lenitivo, mitigante, molcente; -, s. lenificamento.
 Len'-ity, [lœnitœ] s. lenità, dolcezza, affabilità, umanità, f.
 Lenn'-, [lœnz] s. lento, m. (vetro).
 Lent', [lœnt] s. quaresima, f.
 Len'-ten, [lœntœn] adj. quaresimale, di quaresima.
 Lentil'-ular, [lœntichulær] adj. lenticolare.
 Lentig'-inous, [lœntidgiœnœs] s. lentiginoso.
 Lem'-til, [lœntil] s. lento, m.; lenticchia, lentiggine, f.
 Len'-tisk, [lœntische] s. lenticchio, m.
 Len'-tor, [lœntœr] s. tenacità; viscosità; lentezza, f.
 Len'-tous, [lœntœs] adj. tenace, viscoso.
 Le'-, [lœ] s. (astr.) leone, m.
 Le'-onine, [lœonaine] adj. leonino, di leone.
 Leop'-ard, [lœpeœrd] s. leopardo, m.
 Lep'-er, [lœpeœr] s. lebbroso, leproso, m.
 Lep'-erous, [lœpeœrœs] vedi Leprous.
 Lep'-id, [lœpid] adj. gajo, scherzoso, allegro.
 Lepid'-ity, [lœpiditœ] s. lepidosità, gajezza, f.

Lep'orine, [lɛp'orain] *adj.* leporino, di lepore.
Lep'rosy, [lɛp'roz] *s.* lepra, lebbra, *f.*
Lep'rous, [lɛp'roʊs] *adj.* leproso, lebbroso.
Less', [lɛs] *adj.* minore, inferiore; -, *adv.* meno, non tanto; *more or -*, più o meno.
Lessee, [lɛsɪ] *s.* pigionale, affittuale, *m.*
Les'sen, [lɛs'n] *v. a.* render più piccolo, impicciolire, diminuire; scemare; *v. a.* divenir più piccolo.
Les'ses, [lɛsɪs] *s. pl.* sterco (di animali rapaci) *m.*
Les'sion, [lɛs'n] *s.* lesione, *f.*; insegnamento, precetto; rimprovero, *m.*
Les'son, [lɛs'n] *v. a.* istruire, ammaestrare, addottrinare.
Les'sor, [lɛs'ɔr] *s.* affittatore.
Les't', [lɛt] *conj.* per tema, per paura, per timore di.
Let, [lɛt] *s.* ostacolo, impedimento, *m.*
Let, [lɛt] *v. a. irr. (let, let)* lasciare; permettere; ritenere, impedire; affittare, appigionare; -, *v. a. irr.* lasciare stare; soffrire; ritenersi, astenersi; *to - alone*, lasciare in pace; *to - blood*, cavar sangue; *to - loose*, sciogliere; mettere in libertà; *to - see*, far vedere; *to - down*, abbassare, calare, discendere; *to - in (into)* introdurre, ammettere; *to - off*, sparare, tirare; *to - out*, far uscire, affittare.
Let'al, [lɛt'al] *adj.* letale, mortale, funesto.
Let'al'ity, [lɛt'al'itɪ] *s.* mortalità, *f.*
Let'har'gic, [lɛt'haɹ'gɪk] *adj.* letargico.
Let'har'gically, [lɛt'haɹ'gɪkəl] *adv.* in modo letargico.
Let'hargy, [lɛt'hɑɹ'gɪ] *s.* letargo, *m.*
Let'he, [lɛt'hɛ] *s.* oblio, *m.*; morte, *f.*
Let'hiferous, [lɛt'hɪf'ɛʊs] *adj.* letale, mortale.
Let'ter, [lɛt'ɛʊr] *s.* lettera, epistola, *f.*; carattere, *m.*; - *of attorney*, procura, *f.*; - *of mark*, lettera di marco, *f.*; - *s. pl.* lettere, *f. pl.*; letteratura, scienza, *f.*; - *s. patent*, *s.* patente, *f.*; - *s. of respite*, *s. pl.* concessione di rimpetto, *m.*
Let'ter, [lɛt'ɛʊr] *v. a.* soprascrivere.
Let'ter-bearer, **Let'ter-carrier**, [lɛt'ɛʊr-bɛʊr, lɛt'ɛʊr-kæriɪr] *s.* portalettere, *m.*
Let'ter-case, [lɛt'ɛʊr-kɛs] *s.* portafogli, *m.*
Let'tered, [lɛt'ɛʊr'd] *adj.* letterato, dotto.

Let'ter-founder, [lɛt'ɛʊr-faʊn-dɛʊr] *s.* fonditore di caratteri, *m.*
Let'ter-foundry, [lɛt'ɛʊr-faʊn-dɛʊrɪ] *s.* fonderia di caratteri, *f.*
Let'ter-paper, [lɛt'ɛʊr-pɛpɛr] *s.* carta da lettere, *f.*
Let'ter-press, [lɛt'ɛʊr-prɛs] *s.* torchio, *m.*; stampa, *f.*
Let'tice, **Let'tice**, [lɛt'ɪs, lɛt'ɪsɪ] *s.* lattuga, *f.*; *cabbage -*, *s.* lattuga cappuccia, *f.*
Levant', [lɛv'ant] *s.* levante, oriente, *m.*
Levan'ter, [lɛv'antɛʊr] *s.* vento forte orientale, *m.*
Levan'tine, [lɛv'antain] *adj.* levantino, dell' Oriente.
Lev'ee, [lɛv'i] *s.* levata, *f.*
Lev'el, [lɛv'ɛl] *adj.* a livello, livellato, piano; *to make -*, livellare; -, *s.* livello, piano, *m.*; livella, *f.*
Lev'el, [lɛv'ɛl] *v. a.* livellare, appianare; *v. a.* mirare; comparare, conghietturare; tentare.
Lev'eler, [lɛv'ɛlɛʊr] *s.* livellatore, *m.*
Lev'elness, [lɛv'ɛlnɛs] *s.* livello, spianamento, *m.*; uguaglianza, *f.*
Lev'em, [lɛv'n] *vedi* Leaven.
Lev'er, [lɛv'ɛʊr] *s.* leva, stanga (da sollevare) *f.*
Lev'eret, [lɛv'ɛrɛt] *s.* leprettino, leprottino, lepratto, *m.*
Lev'iable, [lɛv'ɪabl] *adj.* che si può levare.
Lev'iathan, [lɛv'ɪaθ'n] *s.* balena, *f.*
Lev'igate, [lɛv'ɪgət] *v. a.* levigare; polverizzare, stritolare.
Lev'igate, [lɛv'ɪgət] *adj.* levigato; polverizzato.
Lev'igation, [lɛv'ɪgəʃɪɔn] *s.* levigazione, *f.*; polverizzamento, *m.*
Lev'ite, [lɛv'ɪtɛ] *s.* levita, *m.*
Lev'ity, [lɛv'ɪtɪ] *s.* levità, leggerezza; volubilità, incostanza, *f.*
Lev'y, [lɛv'ɪ] *s.* colletta; leva (di soldati); tassa, *f.*
Lev'y, [lɛv'ɪ] *v. a.* levare; guerreggiare.
Lew'd, [liʊd] *adj.* dissoluto, lascivo, libidinoso, impudico.
Lew'd'ly, [liʊd'li] *adv.* dissolutamente, licenziosamente, impudicamente.
Lew'd'ness, [liʊd'nɛs] *s.* dissolutezza, *f.*; libertinaggio, *m.*; oscenità, *f.*
Lew'd'ster, [liʊd'stɛʊr] *s.* voluttuoso, *m.*
Lewis-d'or, [lui-d'ɔr] *s.* luigi d'oro, *m.*
Lexico'grapher, [lɛks'ɪkɔ'græfɛr] *s.* lessicografo, *m.*
Lexico'graphy, [lɛks'ɪkɔ'græfɪ] *s.* lessicografia, *f.*

Lex'leon, [lɛks'ɪɔn] *s.* lessico, dizionario, *m.*
Liabl'ity, [laɪ'bl'ɪtɪ] *s.* obbligazione, responsabilità, *f.*
L'able, [laɪ'abl] *adj.* soggetto, esposto; responsabile.
L'ableness, [laɪ'abl'nɛs] *vedi* Liability.
L'iar, [laɪ'ɔr] *s.* mentitore, bugiardo, *m.* (zione, *f.*)
Liba'tion, [laɪ'bɔ'ʃɪɔn] *s.* liba-
Lib'el, [laɪ'bɛl] *s.* libello infamatorio, *m.*; satira, *f.*
Lib'el, [laɪ'bɛl] *v. a. & a.* diffamare, screditare in iscritto, calunniare.
Lib'eler, [laɪ'bɛlɛʊr] *s.* scrittore di libelli infami, diffamatore, calunniatore, *m.*
Lib'elous, [laɪ'bɛləʊs] *adj.* diffamatorio, infamatorio.
Lib'eral, [laɪ'bɛrəl] *adj.* liberale, generoso, magnanimo, munificente; - *arts*, *s. pl.* arti liberali, *f. pl.*
Lib'eralism, [laɪ'bɛrəl'ɪzəm] *s.* liberalismo, *m.*
Lib'erality, [laɪ'bɛrəl'ɪtɪ] *s.* liberalità, generosità, magnanimità, *f.*
Lib'eralise, [laɪ'bɛrəlaɪzɪ] *v. a.* render liberale.
Lib'erally, [laɪ'bɛrəlɪ] *adv.* liberamente, generosamente, nobilmente.
Lib'erate, [laɪ'bɛrətɪ] *v. a.* liberare; dare libertà.
Lib'eration, [laɪ'bɛrɛʃɪɔn] *s.* liberazione, *f.*; liberamento, *m.*
Lib'erator, [laɪ'bɛrɛtɔʊr] *s.* liberatore, *m.*
Lib'ertinage, [laɪ'bɛrtɪnəʒɪ] *s.* vita licenziosa, sferatezza, *f.*
Lib'ertine, [laɪ'bɛrtɪnɛ] *adj.* licenzioso, irreligioso; - *s.* libertino, *m.*
Lib'ertinism, [laɪ'bɛrtɪnɪzəm] *s.* irreligione, incredulità, empietà, *f.*
Lib'erty, [laɪ'bɛrtɪ] *s.* libertà; immunità; esenzione, *f.*; privilegio, *m.*; - *of the press*, *s.* libertà della stampa, *f.*; - *of trade*, *s.* libertà del commercio, *f.*; - *of will*, *s.* libero arbitrio, *m.*; volontà, *f.*
Libid'inous, [laɪ'bɪd'ɪnɛʊs] *adj.* libidinoso, lascivo, voluttuoso.
Libid'inously, [laɪ'bɪd'ɪnɛʊsli] *adv.* libidinosamente, lascivamente.
Libid'inousness, [laɪ'bɪd'ɪnɛʊsnɛs] *s.* libidine, voluttà, *f.*
Lib'ral, [laɪ'bɪrəl] *adj.* del peso d'una libbra.
Libra'rian, [laɪ'bɪrɪ'ʃɪən] *s.* libraio, bibliotecario, *m.*
Lib'rary, [laɪ'bɪrəri] *s.* libreria, biblioteca, *f.*; circulating -, gabinetto di lettura, *m.*
Lib'rary-keeper, [laɪ'bɪrəri-kɛpɛr] *s.* bibliotecario, *m.*

Li'brate, [laibrète] v. a. librare, equilibrare, pesare.
 Libra'tion, [laibrèsieün] s. libramento, m.
 Li'bratory, [laibrateür] adj. bilanciante, oscillatorio.
 Lice', [laise] pl. di Louse.
 Li'cence, Li'cense, [laissèns] s. licenza, permissione, f.
 Li'cense, [laissèns] v. a. licenziare, dar licenza, autorizzare.
 Li'censer, [laissènsèur] s. quello che dà permissione; censore, m.
 Licen'tiate, [laissènsiète] s. licenziato, graduato, m.
 Licen'tiate, [laissènsiète] v. a. licenziare, permettere; autorizzare.
 Licen'tious, [laissènsièüs] adj. licenzioso, dissoluto, sfronato.
 Licen'tiously, [laissènsièüls] adv. licenziosamente, sfronatamente.
 Licen'tiousness, [laissènsièüness] s. licenziosità, sregolatezza, dissolutezza, f.
 Li'chen, [laichen] s. (bot.) lichene, m.
 Lie'tit, [laït] adj. lecito.
 Lie'tily, [laïtli] adv. lecitamente.
 Lie'tness, [laïtnès] s. lecittezza, legalità, f.
 Lick, [lic] s. colpo, m.; botta, percossa; leccatura, f.
 Lick, [lic] v. a. leccare, lambire; to - up, leccare; ingojare.
 Lick'er, [licheür] s. leccatore, m.
 Lick'erish, [licheüris] adj. delicato, leccardo; goloso.
 Lick'erishness, [licheürisnès] s. ghiottornia, golosità, f.
 Lick'erous, [licheüreüs] vedi Lickerish.
 Lick'erously, [licheüreüls] adv. delicatamente, golosamente.
 Lick'erousness, [licheüreüsnès] vedi Lickerishness.
 Lie'orice, [licheüris] s. regolizia, f.
 Lie'tor, [licteür] s. littore, birro, bidello, m.
 Lid', [lid] s. coperchio, coverchio, m.; palpebra, f.
 Lie', [lai] s. bugia, menzogna, falsità, f.; to give the -, smantire; to tell lies - dire delle menzogne, mentire.
 Lie', [lai] v. a. mentire, dire bugia.
 Lie', [lai] v. a. irr. (lay, laim) giacere; esser situato; dimorare, restare; stare, essere; here lies, qui giace; to - close, tenersi chiuso; to - turking, tenersi nascosto; to - under a mistake, sbagliare; to - open, essere aperto; to - sick in bed, stare malato in letto; to - about, essere sparso in qua e in là;

to - by, riposarsi, starsene quieto; to - down, coricarsi, addormentarsi; riposarsi; to - in, partorire; to - out, dormire fuori di casa; to - under, essere soggetto; to - upon, riposare; dipendere da.
 Liege', [lidge] adj. ligio, suddito; -, ligio, suddito, vassallo; livellare, m.
 Lie'ger, [lidgeür] s. ambasciatore residente, m.
 Lien'terie, [laïentèric] adj. di lienteria.
 Li'en'tery, [laïentèrè] s. lienteria, f.
 Lien', [lièu] s. luogo, m.; in - of, in vece di.
 Lienten'ancy, [lèntènnàns] s. luogotenenza, f.
 Lienten'ant, [lèntènnànt] s. luogotenente, tenente, m.; - colonel, tenente colonnello; - of a county, s. governatore d'una provincia, m.; - general, s. tenente generale, m.
 Lienten'antship, [lèntènnàntscip] s. luogotenenza, f.
 Life', [laife] s. vita, esistenza, vivacità; condotta, f.; for -, a vita; to the -, al naturale; to give -, animare; to lose one's -, perder la vita, morire.
 Life'-blood, [laife-blèüd] s. sangue, m.
 Life'-giving, [laife-ghiv'ing] s. adj. vivificante.
 Life'-guard, [laife-gärd] s. guardia del corpo, f.
 Life'less, [laifeles] adj. senza vita; inanimato.
 Life'lessly, [laifelels] adv. senza vigore.
 Life'lessness, [laifelesnès] s. mancanza di vita.
 Life'-rent, [laiferènt] s. pensione a vita, f.
 Life'-time, [laife-taime] s. tempo della vita; vita, f.; in his -, nella sua vita.
 Life'-weary, [laife-ouiré] adj. stanco di vivere, miserabile, misero.
 Lift', [lift] s. sforzo (per levar su una cosa); alzamento; ajuto, m.; to give one a - assistere alcuno, ajutare alcuno.
 Lift', [lift] v. a. reg. & irr. (lift, lif) levare, alzare; innalzare, sollevare; -, v. a. sforzarsi di sollevare; to - away, portar via; deprezare.
 Lift'or, [liftèür] s. uno che alza, m.
 Lift'ing, [lift'ing] s. elevazione, alzata, f.
 Lig'ament, [ligamènt] s. ligamento, vincolo, m.
 Ligament'al, Ligamen'tous, [ligamèntäl, ligamèntèüs] adj. ligamentoso.

Liga'tien, [laighèsieün] s. l'atto di legare, m.
 Lig'ature, [ligatceür] s. legatura; benda, f.
 Light, [laite] adj. leggere, agile; attivo, veloce; frivolo; incostante; chiaro; (mar.) scaricato, alleggerito; - of belief, credulo; - hair, s. capelli biondi, m. pl.
 Light', [laite] s. lume; splendore; faro, m.; chiarezza; intelligenza, conoscenza, f.; it begins to be -, comincia a farsi giorno; to bring to -, metter in chiaro; to stand in one's -, impedire il lume ad uno; far torto ad uno.
 Light', [laite] v. a. reg. & irr. (lit, lit) accendere; dichiarare; scaricare.
 Light', [laite] v. a. reg. & irr. (light, lit) venire per accidente, incontrare; arrivare; succedere; scendere, montar da cavallo; posarsi, poggiarsi.
 Light'armed, [laite-arm'd] adj. armato alla leggiera.
 Light'-brained, [laite-brènd] adj. scervellato.
 Light'-colored, [laite-cheuléur'd] adj. chiaro.
 Light'en, [laï'n] v. a. illuminare; alleggerire; -, v. a. balenare, lampeggiare.
 Light'ening, [laïtèning] s. alleggerimento, m.
 Light'er, [laiteür] s. alleggio; battello, m.; scafa, f.
 Light'erman, [laiteürmân] s. navalestro, m.
 Light'-fingered, [laite-fic-ghèur'd] adj. leggiere alla mano, inclinato a rubare.
 Light'-footed, [laite-fütèd] adj. leggiere alla corsa, veloce.
 Light'-headed, [laite-hèdèl] adj. delirante, stordito.
 Light'-headedness, [laite-hèdèlnès] s. delirio, m.
 Light'-horse, [laite-hòrs] s. cavalleria leggiera, f.
 Light'-house, [laite-haùs] s. faro, fanale, m.
 Light'ing, [laï'ing] s. illuminazione, f.
 Light'-legged, [laite-lèg'd] adj. veloce, leggiere.
 Light'less, [laiteles] adj. oscuro, tenebroso, fosco.
 Light'ly, [laitele] adv. leggermente; un poco.
 Light'-minded, [laite-mainèd] adj. incostante, instabile.
 Light'ness, [laite'nès] s. leggerezza, agilità, prestezza, f.
 Light'ning, [laï'ning] s. baleno, lampo; bagliore, m.
 Lights', [laites] s. pl. polmoni (d'un animale), m. pl.
 Light'some, [laite'seüm] adj. chiaro; allegro, gaio, gioioso.

Light'someness, [laite'scūmness] *s.* chiarezza; gajezza, *f.*

Lign'aloos, [lains-āloos] *s.* legno aloò, *m.*

Lign'neous, **Lign'neus**, [la'niēūs, ligneūs] *adj.* ligneo, di legno.

Lign'num-vi'tm, [la'neūm-vaiti] *s.* legno santo, guajaco, *m.*

Like, [laiche] *adj.* simile, somigliante; pari; medesimo; probabile; verisimile; *to be* - essere sul punto, essere in procinto; *in* - *manner*, parimente; *he was* - *to be drowned*, poco mancò che non si annegasse (*volgare*); *I had* - *to have forgotten it*, l'avevo quasi dimenticato (*volgare*); *adv.* come, da, alla maniera; - *as honest man*, da galantuomo; - *master*, - *master*, tal padrone, tal servo.

Like, [laiche] *s.* pariglia; somiglianza, cosa simile, *f.*; *to give* - *for* -, render la pariglia, render pane per focaccia.

Like, [laiche] *v. a.* amaro; approvare; aggredire; -, *v. n.* aver gusto, essere a grado, compiacersi; *how do you* - *it?* come vi piace?

Like'hood, **Like'liness**, [laiche-līhūd, laiche'līnēs] *s.* probabilità; apparenza, *f.*

Like'ly, [laichēl] *adj.* probabile, verisimile, credibile, apparante; - *adv.* probabilmente, verisimilmente.

Li'ken, [laich'n] *v. a.* comparare, paragonare, rassomigliare.

Like'ness, [laich'nēs] *s.* sombianza, somiglianza, apparenza, conformità; immagine, *f.*; ritratto, *m.*

Like'wise, [laicheouaize] *adv.* parimente, similmente, anche; pure; d'altrove, altresì.

Li'king, [laich'ing] *adj.* *well* *liking*, paffuto, grassetto.

Li'king, [laich'ing] *s.* genio, gusto; consenso, *m.*; *to take a* - *to a thing*, prendere diletto, dilettersi di qualche cosa.

Li'lach, [laillāc] *s.* ghianda unguentaria, *f.* (gigli).

Li'l'ed, [līl'ēd] *adj.* ornato di

Li'l'y, [līl'ē] *s.* giglio; fiordaliso, *m.*; - *of the valise*, *s.* mugherito, *m.*

Li'l'y-livered, [līl'ē-līvē'r'd] *adj.* codardo, pauroso.

Lima'tion, [laime'sciūn] *s.* limare, *m.*

Li'mature, [laimatceūr] *s.* limatura, *f.*

Lim'b, [līm] *s.* membro, *m.*; estremità; parte, *f.*

Lim'b, [līm] *v. a.* dare o somministrare membra; smembrare, sbranare.

Lim'beck, [līmbēc] *s.* limbiccio, lambiccio, *m.*

Limbed, [līm'd] *adj.* membruto.

Lim'ber, [līmbeūr] *adj.* flessibile, pieghevole, arrendevole; agevole.

Lim'ber, [līmbeūr] *s.* (mar.) anguilla, *f.*

Lim'ber-board, [līmbeūr-bōrde] *s.* (mar.) apertura della tromba, *f.*

Lim'ber-hole, [līmbeūr-hōle] *s.* (mar.) anguilla, *f.*

Lim'berness, [līmbeūr'nēs] *s.* flessibilità, *f.*

Lim'bo, [līm'bō] *s.* limbo, *m.*; prigione, *f.*

Lim'e, [laime] *s.* calcina; calce, *f.*; lemone; taglio, *m.*; *quick* -, *s.* calcina viva, *f.*

Lim'e, [laime] *v. a.* invischiare; cimentare; incalcinare.

Lim'e-burner, [laime-beūrneūr] *s.* fornaciajo, *m.*

Lim'e-bound, [laime-haūnd] *s.* braccio da sangue, *m.*

Lim'e-kiln, [laime-chīln] *s.* fornace (da calcinare) *f.*

Lim'e-pit, [laime-pīt] *s.* buca della calcina, *f.*

Lim'e-stone, [laime-stōne] *s.* pietra da calcina, alberese, *f.*

Lim'e-twīg, [laime-twīg] *s.* fuscello impaniato, *m.*

Lim'e-water, [laime-onōteūr] *s.* acqua impregnata di calce, *f.*

Lim'it, [līmit] *s.* limite, termine, confine, *m.*; *to set a* -, *limitare*.

Lim'it, [līmit] *v. a.* limitare; restringere; determinare, assegnare.

Lim'itary, [līmitāre] *adj.* limitativo; restrittivo.

Lim'it'ion, [līmitāscieūn] *s.* limitazione; restrizione; riserva, *f.*

Lim'ited, [līmītēd] *adj.* limitato, ristretto.

Lim'itedly, [līmītēdlē] *adv.* in modo limitato.

Lim'itless, [līmītlēse] *adj.* illimitato.

Lim'n, [līm] *v. a.* disegnare; miniare; dipingere con acquarelli.

Lim'ner, [līmneūr] *s.* miniatore; pittore, *m.*

Lim'ning, [līmning] *s.* l'arte di dipingere, *f.*

Li'moss, [laimeūs] *adj.* limoso, fangoso, melmoso.

Lim'p, [līmp] *adj.* debole, fiacco.

Lim'p, [līmp] *s.* zoppicamento, *m.*

Lim'p, [līmp] *v. n.* zoppicare, andar zoppicante, esser zoppe.

Lim'per, [līmpeūr] *s.* zoppo, *m.*

Lim'pid, [līmpīd] *adj.* limpido, chiaro, lucido.

Lim'pid'ity, **Lim'pidness**, [līmpīdītē, līmpīdnēs] *s.* limpidezza, chiarezza, lucidezza, *f.*

Lim'ping, [līmping] *s.* zoppicamento, zoppicare, *m.*

Lim'pingly, [līmpinglē] *adv.* in modo zoppicante.

Li'my, [laime] *adj.* viscoso, glutinoso; calcareo.

Lin'ch-pin, [līncē-pīn] *s.* palicello, chiodo (di ruota), *m.*

Lin'e'ture, **Lin'e'tus**, [līncetceūr, līncetūs] *s.* elettuario, *m.*

Lin'den, **Lin'den-tree**, [līndēn, līndēn-trī] *s.* taglio, *m.*

Lin'e, [laime] *s.* linea; corda; strada ferrata, *f.*; lignaggio, *m.*; discendenza; fattezze, *f.*; tratto, *m.*; *ship of the* -, *s.* vascello di linea, vascello di rango, *m.* (*ra'il.*) *projected* -, strada ferrata progettata, *f.*

Lin'e, [laime] *v. a.* foderare, soppannare; guarnire, incrostare; *to* - *with fur*, soppannare con pelliccia.

Lin'eage, [līnēdže] *s.* lignaggio, *m.*; schiatta, stirpe, *f.*

Lin'eal, [līniāl] *adj.* lineare, di linea.

Lin'eally, [līniālē] *adv.* linealmente, per linea.

Lin'eament, [līniāmēt] *s.* lineamento, *m.*; fattezza, *f.*

Lin'ear, [līniār] *adj.* lineare, per linea.

Lin'es'tion, [līniēscieūn] *s.* lineazione, *f.*

Lin'e-keeper, [laime-chīpeūr] *s.* (*ra'il.*) guardiano (della strada ferrata), *m.*; - *'s house*, *s.* (*ra'il.*) casarella (della strada ferrata), *f.*

Lin'en, [līnēn] *s.* tela, *f.*; tessuto (di lino, ecc.), *m.*; pannolini, *m. pl.*; biancherie, *f. pl.*

Lin'en, [līnēn] *adj.* fatto di lino, fatto di tela.

Lin'en-cloth, [līnēn-clōth?] *s.* tela, *f.*

Lin'en-dra'per, [līnēn-drāpeūr] *s.* mercante di tela, *m.*

Lin'en-drap'ery, **Lin'en-trade**, [līnēn-drepeūrē, līnēn-trēde] *s.* teleria, *f.*

Lin'en-weaver, [līnēn-onīvēūr] *s.* tessitore, *m.*

Lin'g, [līng] *s.* erica; baccalà, *f.*; merluzzo (pesce), *m.*

Lin'ger, [līngheūr] *v. a.* tardare, differire, tirare in lungo; *v. n.* languire; esitare.

Lin'gerer, [līngheūrēūr] *s.* indugiatore, tentennone, uomo tardo, *m.*

Lin'gering, [līngheūrīng] *adj.* indugievole; languido, tardo, lungo; -, *s.* indugio, *m.*; dilazione, *f.*

Lin'geringly, [līngheūrīnglē] *adv.* tardamente, lentamente, pigramente.

Lin'get, [līnghēt] *s.* verga (d'oro, d'argento) *f.*

Ker'mes, [cheürmize] *s.* chermes, chermisi, *m.*
Kern', [cheürn] *s.* fantaccino Irlandese; villano, contadino; vagabondo, *m.*
Kern', [cheürn] *v. a.* granire, fare il granello.
Ker'nel, [cheürnèl] *s.* nocce, mandorla, ghianda, *f.*; nocciuolo; granello; seme (della pino) *m.*
Ker'nel, [cheürnèl] *v. a.* granare, granire.
Ker'nelly, [cheürnèl] *adv.* glanduloso, pieno di granelli.
Ker'sey, [cheürzé] *s.* drappo grossolano; canavaccio, *m.*
Kes'trel, [chéstrél] *s.* gheppio, *m.*
Ketch', [chétsé] *s.* tartana, *f.* (piccola nave).
Kett'le, [chétl'] *s.* caldaja, *f.*; calderone, *m.*; *small* -, calderino, *m.*
Kett'le-drum, [chétl'-dreüm] *s.* timballo, timpano, taballo, *m.*; nacchera, *f.*
Kett'le-drummer, [chétl'-dreüm-eür] *s.* tamburino, naccherino, *m.*
Kett'le-pins, [chétl'-plns] *s. pl.* birilli, *m. pl.*; giuoco de' birilli, *m.*
Kev'els, [chévèls] *s. pl. (mar.)* bitte, *f. pl.*
Key, [chécs] *s.* cicutta, *f.*
Key, [ché] *s.* chiave, tastiera, *f.*; *tasto*; strotto, porto; molo, *m.*
Key'age, [chéédge] *s.* dazio che si riscuote sulle ripe, *m.*
Key'-bit, [ché-bít] ingegno della chiave, *m.*; mulinella, *f.*
Key'-hole, [ché-hóle] *s.* foro, buco della chiave, *m.*
Key'-ring, [ché-ring] *s.* cerchio da mazzo di chiavi, *m.*
Key'-stone, [ché-stón] serraglio, *m.* (mezza pietra d'un arco).
Kibe', [chéibe] *s.* pedignone, *m.*
Kibed', [chéb'd] Kiby, (chéibe) *adj.* pieno di petignoni.
Kiek, [ché] *s.* calcio, *m.*; percosso (di cavallo) *f.*
Kiek, [ché] *v. a.* calcitrare, dar de' calci; sprangare calci; *to - up one's heels*, dare de' calci; saltare.
Kiek'er, [chécheür] *s.* scacciatore a calci, *m.*
Kiek'ing, [chéching] *s.* scacciamento a calci, calcio, *m.*
Kiek'shaw, [chéscó] *s. (cook)* manicaretto alla Francese, intingolo, *m.*; - *s. pl.* bagattelle, *f. pl.*
Kid', [chíd] *v. a.* far capretti, figliare.
Kid'er, [chidéür] *s.* monopolista, incettatore, *m.*
Kid'dle, [chíd'l] *s.* nassa per pescare, *f.*
Kid'-leather, [chíd-léth'eür] *s.* pelle di capretto, *f.*

Kid'nap, [chídnap] *v. a.* trafugare (figliuoli, ecc.).
Kid'napper, [chidnapéür] *s.* uno che trafuga (figliuoli, ecc.) *m.*
Kid'ney, [chídne] *s.* arnione, *m.*; razza, progenie, *f.* (in senso ludico).
Kid'ney-bean, [chídne-bine] *s.* fagiuolo, fagiolo, *m.*
Kid'ney-wort, [chídne-ouéürt] *s. (bot.)* sassifraga, *f.*
Kil'derkin, [chídéürchín] *s.* mezzo barile, barilotto, barilotto, *m.*
Kill', [chil] *v. a.* ammazzare, uccidere; sterminare, estirpare.
Kill'er, [chiléür] *s.* ammazzatore, uccisore, ucciditore, *m.*
Kill'ing, [chilling] *adj.* mortale.
Kiln', [chiln] *s.* fornace, *f.*; *brick* -, fornace da mattoni; *f.*; *lime* -, fornace da calcina, *f.*
Kim'bo, [chímbo] *adj.* curvo, incurvato, piegato, arcato.
Kin', [chín] *s.* parentado, parente, *m.*; consanguinità, affinità, *f.*; *next of* -, parente stretto, *m.*; *he is no - to me*, egli non è mio parente.
Kind', [caind] *adj.* benevolo, benigno; affabile, grazioso, cortese, civile; *be so - as*, favoritemi di compiacetevi di.
Kind', [caind] *s.* genere, *m.*; specie, sorta, maniera, *f.*; modo, *m.*; natura, *f.*; *female* -, sesso femminile, *m.*; *to grow out of* -, degenerare.
Kind'le, [chíndl] *v. a.* accendere; infiammare, eccitare; *v. a.* accendersi, infiammarsi; *figliare*.
Kind'ler, [chíndleür] *s.* incendiario; istigatore, *m.*
Kind'ly, [caindlé] *adj.* blando, lenitivo, affabile, benigno.
Kind'liness, [caindlinés] *s.* favore, *m.*; affezione, *f.*
Kind'ly, [caindlé] *adv.* affabilmente, cortesemente; benevolmente.
Kind'ness, [caindnès] *s.* bontà, benignità, affabilità; grazia, *f.*; favore, piacere, *m.*
Kind'red, [chíndréd] *adj.* congiunto, consanguineo; simile, somigliante.
Kind'red, [chíndréd] *s.* parentaggio, *m.*; parenti, *m. pl.*
Kine', [chaine] *pl.* di Cow.
King', [ching] *s.* re, rege; principe; capo, *m.*; - *at draughts*, dama, *f.*
King', [ching] *v. a.* fare re, coronare; damare (una pedina).
King'craft, [chingcräft] *s.* arte di governare, politica, *f.*
King'dom, [chingdeüm] *s.* regno, roame, *m.*
King'like, **Kingly**, [chinglaiche, chinglé] *adj.* reale, di re; liberale.

King'ly, [chinglé] *adj.* da re; realmente, regalmente.
Kings'-evil, [ching's-iv'l] *s.* scrofola, *f.*
King'-fisher, [ching-fischeür] *s.* alcione, *m.*
King'ship, [chingscip] *s.* dignità reale, monarchia, sovranità, *f.*
Kink', [chinc] *s. (mar.)* cocca, *f.*
Kings'folk, [chingsföche] *s.* parenti, *m. pl.*; parentado, *m.*
Kins'man, [chinsmán] *s.* parente, consanguineo, congiunto, *m.*
Kins'woman, [chinsodoumán] *s.* parente, consanguinea, congiunta, *f.*
Kipper, [chipeür] *s.* salmone, salamone, *m.*
Kirk', [chéürk] *s.* chiesa, *f.*
Kirt'le, [chéurtl'] *s.* veste, roba, *f.*
Kiss, [chís] *s.* bacio, baciamento, *m.*
Kiss, [chís] *v. a.* baciare; *to - one another*, baciarsi.
Kis'ser, [chiséür] *s.* che dà baci, baciatore, *m.*
Kis'sing, [chísing] *s.* baciamento, baciare, *m.*
Kis'sing-crust, [chísing-croüst] *s.* orliccio (di pane) *m.*
Kit', [chít] *s.* flascio, *m.*; secchia, *f.*; tazzone; piccolo violino, *m.*
Kitch'en, [chítçén] *s.* cucina, *f.*
Kitch'en-garden, [chítçén-gård'n] *s.* orto, *m.*
Kitch'en-maid, [chítçén-méide] *s.* serva di cucina, *f.*
Kitch'en-stuff, [chítçén-steüf] *s.* grascia di cucina, *f.*
Kitch'en-wench, [chítçén-ouénsc] *s.* guattera di cucina, *f.*
Kitch'en-work, [chítçén-ouéürt] *s.* lavori di cucina, *m. pl.*; cucinare, far la cucina, *m.*
Kite, [chaite] *s.* nibbio; cervo volante; aquilone, *m.*; cometa, *f.*
Kit'ling, [chítling] *s.* gattuccio, *m.*
Kit'ten, [chít'n] *s.* gattino, gattuccio, *m.*
Kit'ten, [chít'n] *v. a.* figliare (d'una gatta).
Kit'tish, [chítlic] *adj.* che teme il solletico; delicato.
Klök', [clö] *v. a.* scricchiolare; scoppiare.
Knab', [nüb] *v. a.* mordere; pascer l'erba; pigliare.
Knack', [näck] *s.* bagattella; piccola macchina; destrezza, abilità; arte, *f.*
Knack', [näck] *v. a.* rompere; scricchiolare.
Knack'er, [näckéür] *s.* che fa lavori minuti; schiaccianoci; funajuolo, *m.*
Knack'ish, [näcklic] *adj.* astuto, sagace. (astuzia, *f.*
Knack'ishness, [näcklicnès] *s.*

Lib'rate, [laibrôte] *v. a.* librare, equilibrare, pesare.
Libra'tion, [laibræsciün] *s.* libramento, *m.*
Lib'ratory, [laibratœrê] *adj.* bilanciante, oscillatorio.
Lice', [laïse] *pl.* di Louse.
Li'cence, **Li'cense**, [laïsense] *s.* licenza, permissione, *f.*
Li'cense, [laïsensê] *v. a.* licenziare, dar licenza, autorizzare.
Li'censer, [laïsenseür] *s.* quello che dà permissione; censore, *m.*
Licen'tiate, [laïsensciète] *s.* licenziato, graduato, *m.*
Licen'tiate, [laïsensciète] *v. a.* licenziare, permettere; autorizzare.
Licen'tious, [laïsensciêus] *adj.* licenzioso, dissoluto, sfrontato.
Licen'tiously, [laïsensciêulê] *adv.* licenziosamente, sfrontatamente.
Licen'tiousness, [laïsensciêünse] *s.* licenziosità, sregolatezza, dissolutezza, *f.*
Li'chen, [laïchen] *s. (bot.)* lichene, *m.*
Li'e'tit, [laït] *adj.* lecito.
Li'e'tity, [laïtê] *adv.* lecitamente.
Li'e'tness, [laïtnêse] *s.* lecitezza, legalità, *f.*
Lick', [lic] *s.* colpo, *m.*; botta, percossa; leccatura, *f.*
Lick, [lic] *v. a.* leccare, lambire; *to - up*, leccare; ingojare.
Lick'er, [licheür] *s.* leccatore, *m.*
Lick'erish, [licheürisê] *adj.* delicato, leccardo; goloso.
Lick'erishness, [licheürischnêse] *s.* ghiottornia, golosità, *f.*
Lick'erous, [licheüreüs] *vedi* Lickerish.
Lick'erously, [licheüreüslê] *adv.* delicatamente, golosamente.
Lick'erousness, [licheüreäunêse] *vedi* Lickerishness.
Li'e'rice, [licheüris] *s.* regolizia, *f.*
Li'e'tor, [licteür] *s.* littore, birro, bidello, *m.*
Lid', [lid] *s.* coperchio, coverchio, *m.*, palpebra, *f.*
Lie', [lai] *s.* bugia, menzogna, falsità, *f.*; *to give the -*, smentire; *to tell lies* - dire delle menzogne, mentire.
Lie', [lai] *v. n.* mentire, dire bugie.
Lie', [lai] *v. n. irr. (lay, lain)* giacere; esser situato; dimorare, restare; stare, essere; *hero lies*, qui giace; *to - close*, tenersi chiuso; *to - lurking*, tenersi nascosto; *to - under a mistake*, sbagliare; *to - open*, essere aperto; *to - sick in bed*, stare malato in letto; *to - about*, essere sparso in qua e in là;

to - by, riposarsi, starsene quieto; *to - down*, coricarsi, addormentarsi; riposarsi; *to - in*, partorire; *to - out*, dormire fuori di casa; *to - under*, essere soggetto; *to - upon*, riposare; dipendere da.
Liege', [lidge] *adj.* ligio, suddito; -, ligio, suddito, vassallo; livellare, *m.*
Lie'gor, [lidgeür] *s.* ambasciatore residente, *m.*
Lien'terie, [laïentêrê] *adj.* di lenteria.
Lien'tery, [laïentêre] *s.* lenteria, *f.*
Lieu', [lieü] *s.* luogo, *m.*; *in - of*, in vece di.
Lienten'ancy, [läftänänse] *s.* luogotenenza, *f.*
Lienten'ant, [läftänänt] *s.* luogotenente, tenente, *m.*; - *colonel*, s. tenente colonnello; - *of a country*, s. governatore d'una provincia, *m.*; - *general*, s. tenente generale, *m.*
Lienten'antship, [läftänäntscip] *s.* luogotenenza, *f.*
Life', [laïfe] *s.* vita, esistenza, vivacità; condotta, *f.*; *for -*, a vita; *to the -*, al naturale; *to give -*, animare; *to lose one's -*, perder la vita, morire.
Life'-blood, [laïfe-blöüd] *s.* sangue, *m.*
Life'-giving, [laïfe-ghiv'ing] *s.* *adj.* vivificante.
Life'-guard, [laïfe-gärd] *s.* guardia del corpo, *f.*
Life'less, [laïfelêse] *adj.* senza vita; inanimato.
Life'lessly, [laïfelêslê] *adv.* senza vigore.
Life'lessness, [laïfelêsnêse] *s.* mancanza di vita.
Life'-rent, [laïferênt] *s.* pensione a vita, *f.*
Life'-time, [laïfe-täime] *s.* tempo della vita; vita, *f.*; *in his -*, nella sua vita.
Life'-weary, [laïfe-ouirê] *adj.* stanco di vivere, miserabile, misero.
Lift', [lift] *s.* sforzo (per levar su una cosa); alzamento; ajuto, *m.*; *to give one a -* assistere alcuno, aiutare alcuno.
Lift', [lift] *v. a. reg. & irr. (lift, lif)* levare, alzare; innalzare, sollevare; -, *v. n.* sforzarsi di sollevare; *to - away*, portar via; depredare.
Lif'ter, [liftêür] *s.* uno che alza, *m.*
Lift'ing, [lift'ing] *s.* elevazione, alzata, *f.*
Lig'ament, [ligamênt] *s.* ligamento, vincolo, *m.*
Ligamen'tal, **Ligamen'tous**, [ligamêntäl, ligamêntêus] *adj.* ligamentoso.

Liga'tion, [laighêscleün] *s.* l'atto di legare, *m.*
Lig'ature, [ligatœür] *s.* legatura; benda, *f.*
Light, [laïte] *adj.* leggero, agile; attivo, veloce; frivolo; incostante; chiaro; - *of* *beliefs*, credulo; - *hair*, s. capelli biondi, *m. pl.*
Light', [laïte] *s.* lume; splendore; faro, *m.*; chiarezza; intelligenza, conoscenza, *f.*; *it begins to be -*, comincia a farsi giorno; *to bring to -*, metter in chiaro; *to stand in one's -*, impedire il lume ad uno; far torto ad uno.
Light', [laïte] *v. a. reg. & irr. (lit, lift)* accendere; dichiarare; scaricare.
Light', [laïte] *v. n. reg. & irr. (light, lift)* venire per accidente, incontrare; arrivare; succedere; scendere, montar da cavallo; posarsi, poggiarsi.
Light'armed, [laïte-ärm'd] *adj.* armato alla leggiera.
Light'-brained, [laïte-bründ] *adj.* scervellato.
Light'-colored, [laïte-cheülrêr'd] *adj.* chiaro.
Light'en, [laï'n] *v. a.* illuminare; alleggerire; -, *v. n.* balenare, lampeggiare.
Light'ening, [laïtêning] *s.* alleggerimento, *m.*
Light'er, [laïteür] *s.* alleggio; battello, *m.*; scafa, *f.*
Light'erman, [laïteürmân] *s.* navalestro, *m.*
Light'-fingered, [laïte-fingheür'd] *adj.* leggiere alla mano, inclinato a rubare.
Light'-footed, [laïte-fütêd] *adj.* leggiere alla corsa, veloce.
Light'-headed, [laïte-hêdêd] *adj.* delirante, stordito.
Light'-headedness, [laïte-hêdêdnêse] *s.* delirio, *m.*
Light'-horse, [laïte-hôrse] *s.* cavalleria leggiera, *f.*
Light'-house, [laïte-häunse] *s.* faro, fanale, *m.*
Light'ing, [laït'ing] *s.* illuminazione, *f.*
Light'-legged, [laïte-lêg'd] *adj.* veloce; leggiere.
Light'less, [laïtlêse] *adj.* oscuro, tenebroso, fosco.
Light'ly, [laïtlê] *adv.* leggermente; un poco.
Light'-minded, [laïte-maindêd] *adj.* incostante, instabile.
Light'ness, [laïtnêse] *s.* leggerezza, agilità, prontezza, *f.*
Light'ning, [laït'ning] *s.* baleno, lampo; bagliore, *m.*
Light's, [laïtes] *s. pl.* polmoni (d'un animale) *m. pl.*
Light'some, [laïtesêüm] *adj.* chiaro; allegro, gajo, giojoso.

La'bor, [lābœr] *s.* lavoro, travaglio, m.; fatica, pena, opera, *f.*; *to be in -*, aver le doglie.
La'bor, [lābœr] *v. a.* lavorare; affaticare, tormentare; affliggersi; battere; -, *v. n.* affaticarsi, impiegarsi; esercitarsi; *to - with child*, aver le doglie; *to - for an office*, cercare una carica; *to - under a mistake*, sbagliarsi.
La'b'oratory, [lāb'orātœrœ] *s.* laboratorio, m.; fonderia, *f.*
La'b'orious, [lāb'orœus] *adj.* laborioso, faticoso, difficile; assiduo.
La'b'oriously, [lāb'orœuslœ] *adv.* laboriosamente, con fatica.
La'b'oriousness, [lāb'orœusnœs] *s.* fatica; difficoltà; diligenza; assiduità, *f.*
La'bourer, [lābœrœr] *s.* lavorante, operaio, m.
La'bourless, [lābœrlœs] *adj.* senza fatica.
La'bourseme, [lābœrœsmœ] *adj.* laborioso, faticoso, difficile, arduo.
La'bur'num, [lābœrnœm] *s.* maggiondolo, m.
La'b'y'rinth, [lāb'irynth²] *s.* labirinto, m.
La'c, [lāc] *s.* lacca, *f.*
Lac'c, [lœs] *s.* stringa, *f.*; merletto; nastro, m.
Lac'c, [lœs] *v. a.* allacciare; gallonare, guarnire di merletto, bastonare.
Lac'c-maker, [lœs-mœchœr] *s.* facitore di merletto, m.
Lac'c-man, [lœsmœn] *s.* che fa i passaman, fabbricatore di merletti, m.
Lac'c-merchant, [lœs-mœrœmœnt] *s.* mercante di merletti, m. (bolo, m.)
Lac'c-pillow, [lœs-pïllo] *s.* tom.
Lac'erable, [lāserabl] *adj.* lacerabile, che può lacerarsi.
Lac'erate, [lāserœtœ] *v. a.* lacerare, stracciare.
Lac'era'tion, [lāserœsciœn] *s.* lacerazione, laceramento, stracciamento, m.
Lac'erative, [lāserœtœiv] *adj.* lacerante.
Lac'c-woman, [lœs-œuœmœn] *s.* donna che fa merletti con piombini, *f.*
Lac'h'rymal, [lāchrimāl] *adj.* lagrimale, lacrimale.
Lac'ryma'tion, [lāchrimœsciœn] *s.* lagrimazione, *f.*
Lac'rymatory, [lāchrimātœrœ] *s.* lacrimatoio, m.
Lac'k, [lāc] *s.* mancanza, *f.*; bisogno, m.
Lac'k, [lāc] *v. a. & n.* mancare, aver bisogno.
Lac'k-a-day, [lāc-a-dœ] *inf. ca-*
spita | capperi |

Lac'k'brain, [lāchbrœnœ] *s.* scioccone, minchione.
Lac'k'er, [lāchœr] *s.* vernice della China, lacca, *f.*
Lac'k'er, [lāchœr] *v. a.* verniciare, verniciare, inverniciare.
Lac'key, [lāchœ] *s.* lacchè, staffiere, m.
Lac'key, [lāchœ] *v. a.* servire vilmente.
Lac'k-linen, [lāc-lïnnœn] *adj.* che non ha camicia addosso.
Lac'k-lustre, [lāc-lœustœr] *adj.* senza splendore.
Lac'on'ic, [lāc'œnœ] *s.* laconico, conciso.
Lac'on'ically, [lāc'œnœclœ] *adv.* laconicamente, strettamente, brevemente.
Lac'onism, [lāc'œnœzœm] *s.* laconismo, m.
Lac'tage, [lāctœdœ] *s.* il prodotto degli animali che danno latte.
Lac'tary, [lāctærœ] *adj.* latteo, lattifero.
Lac'tary, [lāctærœ] *s.* cascina, *f.*; latticino, m. pl.
Lac'ta'tion, [lāctœsciœn] *s.* allattamento, m.
Lac'teal, [lāctœāl] *adj.* latteo, lattifero, latticino; - *veins*, pl. vene lattee, *f. pl.*
Lac'teous, [lāctœus] *adj.* latteo, chilo.
Lac'tes'cence, [lāctœsœnsœ] *s.* formazione del latte, *f.*
Lac'tes'cent, [lāctœsœnt] *adj.* latteggiant, chilificante.
Lac'tiferous, [lāctœfœrœus] *adj.* (anat.) lattifero, latteo.
Lad', [lād] *s.* giovanetto, adolescente; garzone.
Lad'der, [lādœr] *s.* scala a pioli; gradazione, *f.*; digradamento, m.
Lad'der-rope, [lādœr-rœpœ] *s.* (mar.) guardamano, m.
Lad'der-step, [lādœr-stœp] *s.* piolo, m.
Lad'e, [lādœ] *v. a. reg. & irr.* (*laden*; *laden*) caricare; colmare.
Lad'ing, [lōdœ] *s.* caricamento, caricare; noleggiare, m.; *bill of -*, *s.* polizza di carico, m.
Lad'kin, [lādchîn] *s.* piccolo ragazzo, m.
Lad'le, [lād'li] *s.* cucchiaja, mestola, *f.*; romajuolo, m.
Lad'leful, [lād'fûl] *s.* cucchiaja, *f.*
Lad'y, [lādœ] *s.* dama, signora *f.*; *our -*, la Madonna.
Lad'y-bird, **Lad'y-cow**, [lādœ-bœrd, lādœ-caœ] *s.* coccinella (insetto), *f.*
Lad'y-day, [lādœ-dœ] *s.* Annunziazione, *f.*
Lad'ylike, [lādœlœchœ] *adj.* donnesco; gentile, elegante.

Lad'yship, [lōdœscïp] *s.* qualità di donna; signoria, eccellenza *f.*
Lag', [lāg] *adj.* ultimo; tardo; pigro; negligente.
Lag', [lāg] *v. n.* restare dietro; muoversi pigramente; tentennare.
Lag', [lāg] *s.* ultimo, m.; ultima classe, *f.*; rifiuto, m.
Lag'gard, **Lag'ger**, [lāgheûrd, lāgheûr] *s.* infingardo, pigro; tentennone; indugiato, m.
Lagoon', **Lagune'**, [lāgûn, lāgûn] *s.* lacuna, palude, *f.*
Lai'c, **Lai'cal**, [lœic, lœicāl] *adj.* laico, secolare.
Lair', [lœr] *s.* ricettacolo; covile; tana, *f.*
Laird', [lœrdœ] *s.* signore d'un feudo, m.
Lai'ty, [lœitœ] *s.* laici secolari, m. pl.
Lake', [lœchœ] *s.* lago, m.; lacca, *f.*
Lamb', [lām] *s.* agnello, m.
Lamb', [lām] *v. n.* fare un agnello.
Lamb'ative, [lāmbatœiv] *s.* (med.) lambitivo.
Lamb'ent, [lāmbœnt] *adj.* lambente, leccante; leggiere.
Lamb'kin, [lāmbchîn] *s.* agnellino, agnellotto, m.
Lamb'like, [lāmlœchœ] *adj.* dolce, innocente.
Lamb's'-wool, [lām's-œuœul] *s.* lana d'agnello; sorta di birra, *f.*
Lame', [lāmœ] *adj.* zoppo, storpiato, imperfetto; *of one leg*, storpiato d'una gamba; *to go -*, cappare.
Lame', [lāmœ] *v. a.* storpiare, storpiare; troncare, guastare.
Lam'ellated, [lāmœlœtœd] *adj.* lamellato.
Lame'ly, [lāmœlœ] *adv.* stortamente; imperfettamente; contro voglia.
Lame'ness, [lāmœnœs] *s.* storpiatura; imperfezione, *f.*
Lament', [lāmœnt] *s.* lamento, m.; lamentazione, *f.*; compianto; gemito, m.
Lament', [lāmœnt] *v. a.* deplorare, compiangere; -, *v. n.* lamentarsi, dolersi.
Lam'entable, [lāmœntabl] *adj.* lamentevole, lamentabile, compassionevole, deplorabile.
Lam'entably, [lāmœntablœ] *adv.* lamentevolmente.
Lament'a'tion, [lāmœntœsciœn] *s.* lamentazione, *f.*; lamento, pianto, m.
Lamen'ter, [lāmœntœr] *s.* uno che si lamenta, che deplora, lamentatore.
Lam'entine, [lāmœntœnœ] *s.* vacca marina, *f.*
Lamen'ting, [lāmœntœ] *s.* lamento, m.

- Lin'go, [lɪŋɡo] s. linguaggio barbaro, gergo, m.
- Lin'guist, [lɪŋɡwɪst] s. uno che è versato nelle lingue, linguista, m.
- Lin'gwort, [lɪŋɡouərt] s. angelica, f.
- Lin'imant, [lɪnɪmənt] s. linimento, unguento, m.
- Li'ning, [lɪnɪŋ] s. fodera, f.; soppanno, m.; - of a hat, s. cuffia d'un cappello, f.
- Link', [lɪŋk] s. anello [di catena] m.; catena; torsia, fiaccola, f.
- Link', [lɪŋk] v. a. concatenare, incatenare; giungere, unire.
- Link'-boy, [lɪŋk-bɔɪ] s. ragazzo che porta una torsia, m.
- Lin'net, [lɪnɛt] s. fanello, m.
- Lin'-seed, [lɪnsɪd] s. sementa di lino, f.
- Lin'-seed-oil, [lɪnsɪd-ɔɪl] s. olio di lino, m.
- Lin'-sey-wool'-sey, [lɪnzɛ-ouŋul-zɛ] adj. grossolano; vile, abietto; -, mezzalana, f.
- Lin'stock, [lɪnstɔk] s. canna, f.; bastone (da dar fuoco al cannone), m.
- Lint', [lɪnt] s. lino, m.; faldello, f.
- Lint'el, [lɪntɛl] s. (arch.) listello, architrave, m.
- Li'on, [laɪɔn] s. leone, leone, m.; young -, leoncello, lioncello, m.
- Li'oness, [laɪɔnɛs] s. leonessa, lionessa, f.
- Li'onlike, [laɪɔnlaɪke] adj. simile al leone; feroce.
- Li'on-hearted, [laɪɔn-hɑ:rtɛd] adj. coraggioso, ardito.
- Lip', [lɪp] s. labbro; bordo, orlo, margine, m.; to make a - ciondolar il labbro.
- Lip', [lɪp] v. a. baciare.
- Lip'-labor, [lɪp-ləbɔ:ɹ] s. parole vane, f. pl.; chiacchierata, f.
- Lipoth'ymous, [laɪpɔθ'ɪmɪs] adj. sincopizzante.
- Lipoth'ymy, [laɪpɔθ'ɪmɪ] s. lipotimia, f.
- Lip'itude, [lɪpɪtɪud] s. lipitudine, cisposità, f.
- Lip'-salve, [lɪp-sɑ:v] s. pomata da ungere le labbra, f.
- Lip'-wisdom, [lɪp-wɪzɔm] s. saviezza in parole, f.
- Liquabill'ity, [lɪkwaɪbɪlɪtɛ] s. fusibilità, f.
- Liqu'able, [lɪkwaɪbəl] adj. che può fondersi, dissolubile.
- Liqu'ableness, [lɪkwaɪbɪnɛs] vedi Liquability.
- Li'quate, [laɪkwɛt] v. a. liquefare; disciorsi.
- Liqua'tion, [laɪkwɛscɪɔn] s. liquefazione, f.; liquefare, fondere.
- Liq'uefiable, [lɪkwɛfaɪəbəl] adj. liquefattivo.
- Liq'uefy, [lɪkwɛfaɪ] v. a. liquefare; liquidare; - v. a. fondere.
- Liques'cence, [laɪkwɛsɛnsɛ] s. attrezza a liquefarsi, f.
- Liques'cent, [laɪkwɛsɛnt] adj. liquido.
- Liq'uid, [lɪkwɪd] adj. liquido, fluido; - liquore, fluido, m.; (gr.) lettera liquida, f.
- Liq'uidate, [lɪkwɪdɛt] v. a. liquefare; liquidare, pagare un debito.
- Liquida'tion, [lɪkwɪdɛscɪɔn] s. liquidazione, f.
- Liquid'ity, Liq'uidness, [lɪkwɪdɪtɛ, lɪkwɪdnɛs] s. liquidità, fluidità, f.
- Liq'uer, [lɪkwɛʃ] s. liquore, m.; bevanda, f.
- Liq'uer, [lɪkwɛʃ] v. a. umettare, ugnere, immollare.
- Liq'uerice, [lɪkwɛʃɪsɛ] s. liquorizia, f.
- Lisp', [lɪsp] s. barbugliamento; balbettare, m.
- Lisp', [lɪsp] v. a. scillinguare, balbuziare, balbettare.
- Lis'per, [lɪspeʃ] s. scillinguato, m.
- Lis'plangy, [lɪspɪŋɡlɛ] adv. in modo balbettante.
- List', [lɪst] s. lista, catalogo, m.; lista; corda; voglia, volontà; (mar.) falsa banda, f.
- List', [lɪst] v. a. arrolare; registrare; v. a. volere, piacere; when I -, quando mi piacerà; let him do what he lists, faccia quel che vuole.
- List'en, [lɪs'n] v. a. ascoltare, udire, attendere, porgere orecchio.
- List'ener, [lɪs'nɛʃ] s. ascoltatore, m.
- List'ful, [lɪstfʊl] adj. attento.
- List'less, [lɪstlɛs] adj. trascurato, svogliato, indifferente.
- List'lessly, [lɪstlɛslɛ] adv. trascuratamente, senza cura.
- List'lessness, [lɪstlɛsnɛs] s. trascuraggine, negligenza; svogliatezza, f.
- List'any, [lɪkænd] s. letane, letanie, f. pl.
- Lit'eral, [lɪtɛrəl] adj. letterale, letterale; - fault, s. errore di stampa, m.
- Lit'eralism, [lɪtɛrəlɪzəm] s. senso letterale, m.
- Lit'erally, [lɪtɛrəlɪ] adv. letteralmente.
- Lit'erary, [lɪtɛrəri] adj. che appartiene alla letteratura.
- Lit'erate, [lɪtɛrɛt] adj. letterato, scienziato, dotto.
- Lit'era'ti, [lɪtɛrəti] s. pl. letterati, uomini dotti, m. pl.
- Lit'erature, [lɪtɛrətɔ:ɹ] s. letteratura, f.
- Lith'arge, [lɪθ'ɑ:rdʒ] s. litargio, m.
- Lithe', [laɪθ'e] adj. pieghevole, flessibile; arrendevole.
- Lithe'ness, [laɪθ'nɛs] s. flessibilità, arrendevolezza, f.
- Li'ther, [laɪθ'ɔ:ɹ] adj. molle; lento; s. lentezza, tardezza, f.
- Lithe'some, [laɪθ'sɔ:m] adj. pieghevole, arrendevole.
- Lithog'rapher, [laɪθ'ɔ:grəfɔ:ɹ] s. litografo, m.
- Lithograph'ic, [laɪθ'ɔ:grəfɪk] adj. litografico.
- Lithog'raphy, [laɪθ'ɔ:grəfi] s. litografia, f.
- Lithol'ogy, [laɪθ'ɔ:lɔ:dʒɛ] s. litologia, f.
- Lithot'omist, [laɪθ'ɔ:tɔ:mɪst] s. litotomista, litotomo, m.
- Lithot'omy, [laɪθ'ɔ:tɔ:mɪ] s. litotomia, f.
- Li'thy, [laɪθ'i] adj. pieghevole, arrendevole.
- Lit'igant, [lɪtɪɡənt] adj. litigante; -, s. litigante, litigatore, m.
- Lit'igate, [lɪtɪɡɛt] v. a. & m. litigare; contendere, contrastare.
- Litiga'tion, [lɪtɪɡɛscɪɔn] s. litigamento, m.; lite, contesa, f.
- Litig'ious, [laɪtɪɡɪɔ:s] adj. litigioso, rissoso, brigoso.
- Litig'iously, [laɪtɪɡɪɔ:slɛ] adv. litigiosamente.
- Litig'iousness, [laɪtɪɡɪɔ:snɛs] s. amore litigioso, m.
- Lit'mus, [lɪtmɪs] s. oricello, m.
- Lit'ter, [lɪtɛʃ] s. lettiga, f.; letto portatile, m.; paglia; ventrata, f.; to make a -, mettere in disordine.
- Lit'ter, [lɪtɛʃ] v. a. figliare; scompigliare, disordinare.
- Lit'tle, [lɪtl] adj. piccolo, poco; -, s. poco, m.; poca cosa, f.; a -, un poco; a - one, un fanciullo.
- Lit'tle, [lɪtl] adv. poco, non molto, quasi nulla; by - and -, a poco a poco; never so -, un pochettino; too -, troppo poco.
- Lit'tleness, [lɪtl'nɛs] s. piccolezza; poca importanza; bassezza, viltà, f.
- Lit'toral, [lɪtɔ:rəl] adj. littorale, del mare.
- Liturg'ic, Liturg'ical, [lɪtɔ:rdʒɪkəl] adj. liturgico.
- Lit'urgy, [lɪtɔ:rdʒɛ] s. liturgia, f.
- Live', [laɪv] adj. vivo, attivo.
- Li'Ve, [lɪv] v. a. vivere; sussistere; dimorare; as long as I -, tanto che vivrò; where do you -? dove state di casa? dove dimorate? to - from hand to mouth, vivere di per di; to - upon good terms with one, essere d'accordo con uno; to - on (upon), nutrirsi, cibarsi.

Live'lihood, [laivelihūd] *s.* vita, *f.*; vitto; mestiere, *m.*; arte, *f.*; *to get one's -*, guadagnarsi il vitto.
Live'lly, [laivelile] *adv.* vivamente, in modo vivace.
Live'liness, [laivelines] *s.* vivacità, *f.*; vigore, *m.*
Live'long, [livlong] *adj.* lungo, tedioso; durevole, eterno.
Live'ly, [laivelé] *adj.* vivace, vivo, spiritoso, gaio.
Liv'er, [liveür] *s.* vivente; fegato, *m.*
Liv'er-color, [liveür-cheüleur] *adj.* di color di fegato, bruno.
Liv'er-wort, [liveür-onseurt] *s.* (bot.) epatica, *f.*
Liv'ery, [liveüre] *s.* livrea, *f.*; vestimento; possesso, *m.*; *to keep horses at -*, tener cavalli d'affitto; *to receive -*, esser messo in possesso; *to wear -*, portar la livrea.
Liv'ery-horse, [liveüre-hörse] *s.* cavallo d'affitto, *m.*
Liv'ery-man, [liveüre-män] *s.* membro del corpo municipale, *m.*; *liv'erymen*, *s. pl.* gente di livrea, *f. pl.*
Lives, [laives] *pl.* di Life.
Live'stock, [laivestoc] *s. (agr.)* copia di bestiame, *f.*; bestiame, *m.*
Liv'id, [livid] *adj.* livido, nericio; nericcio.
Livid'ity, **Liv'idness**, [lividité, lividnes] *s.* lividezza, *f.*; lividore, *m.*; discolorazione, *f.*
Liv'ing, [living] *adj.* vivente, vivo; *- s. vita, f.*; vivere; vitto, nutrimento; beneficio, *m.*; cura, *f.*
Liv'ingly, [livingle] *adv.* durante la vita.
Liv're, [laiveür] *s.* lira, *f.* (moneta).
Lixiv'ial, [licsiiviäl] *adj. (chym.)* lissiviale, ranoso.
Lixiv'ium, [licsiiviëum] *s.* liscivia, *f.*; ranno, *m.*
Lis'ard, [lizeürd] *s.* lucertola, lucerta, *f.*
Lo'l [lō] *inf.* ecco! ecco qui!
Loak, [lōtace] *s.* ghiozzo, *m.* (pesce).
Load, [lōde] *s.* carica, soma, *f.*; peso, fardello, *m.*; mina, miniera, *f.*; *cart - s.* carrettata, *f.*; *of wood*, *s.* misura di legnami, *f.*
Load, [lōde] *v. a. reg. & irr. (load, loaden, laden)* caricare; imbarazzare.
Load'er, [lōdeür] *s.* caricatore, *m.*
Load'ing, [lōding] *s.* carica, *f.*; fardello, *m.*
Load's-man, [lōdes-män] *s.* pilota, pilota; conduttore, *m.*
Load'star, [lōdestär] *s. (astr.)* cinesura, orsa minore, *f.*

Lead'stone, [lōdestōne] *s.* calamita, *f.*
Leaf, [lōfe] (loaves *pl.*) *s.* pane, cibo, *m.*; *- of sugar*, pane di zucchero, *m.*
Loam, [lōme] *s.* terra grassa, creta; marna, *f.*
Loam, [lōme] *v. a.* concimare colla marna; imbrattare di creta.
Loa'my, [lōme] *adj.* argilloso, di marna.
Loan, [lōne] *s.* prestito, presto, *m.*; prestanza, *f.*; *to put out to -*, dar in prestito, prestare.
Loan, [lōne] *v. a.* prestare.
Loan'office, [lōne-ofis] *s.* monte di pietà, *m.*
Loath, [lōth'e] *adj.* maldisposto, ripugnante.
Loathe, [lōth'e] *v. a.* odiare; detestare; stomacare, nauseare; *- v. n.* nausearsi, recare disgusto.
Loath'ful, [lōth'fūl] *adj.* displicevole, nauseoso.
Loath'ing, [lōth ing] *s.* disgusto, fastidio; odio, abborrimento, *m.*; avversione, *f.*
Loath'ingly, [lōthinglē] *adv.* in modo displicevole, schifosamente.
Loath'ly, [lōth'le] *adj.* odioso; *adv.* a contraggenio, svogliatamente, a mala pena.
Loath'ness, [lōth'nēs] *s.* ripugnanza, avversione, stucchevolezza, *f.*
Loath'some, [lōth'seum] *adj.* schifo, stomachevole, fastidioso, nauseoso.
Loath'someness, [lōth'seum-nēs] *s.* schifezza, stomachezza, *f.*; nauseamento, fastidio, *m.*
Loaves, [lōves] *pl.* di Leaf.
Lob, [lob] *s.* balordo, villano, minchione; verme da pescare, *m.*
Lob, [lob] *v. a.* crollare, scuotere; *- v. n.* lasciar cadere negligenemente.
Lob'by, [lobé] *s.* vestibulo, portico, *m.*; galleria, *f.*; passaggio, *m.*
Lobe, [lobé] *s. (anat.)* lobo, *m.*
Lobs'pound, [lobspound] *s.* prigioniero, *f.*
Lob'ster, [lobsteür] *s.* gambero (di mare) *m.*
Lob'worm, [lob-onürm] *s.* lombrico, *m.*
Lob'ule, [lobiüle] *s.* lobetto, *m.*
Lo'cal, [lōcäl] *adj.* locale, di luogo; particolare; (*med.*) esterno.
Local'ity, [lōcälité] *s.* località; esistenza locale, presenza; particolarità, *f.*
Lo'cally, [lōcäle] *adv.* localmente, in luogo.
Locate, [lōchète] *v. a.* locare; metter giù, deporre; *to - one's self*, stabilirsi.

Loca'tion, [lōchasciöün] *s.* locazione, positura, *f.*; sito, *m.*; alloggiamento, *f.*
Lock, [loc] *s.* lago, *m.*
Lock, [loc] *s.* serratura, toppa, *f.*; serrame, *m.*; *- of hair*, *s.* ciocca di capelli, *f.*; *- of hay*, *s.* fastello di fieno, *m.*; *- of a pistol*, *s.* piastra di pistola, *f.*; *- of a pond*, *s.* cateratta; chiusa, *f.*; *- of wool*, *s.* fiocco di lana, *m.*; *to be under - and key*, esser serrato a chiave; *- s. pl.* pastoje, *f. pl.*
Lock, [loc] *v. a.* serrare a chiave; *- v. n.* chiudersi; fermarsi; *to - in*, rinchiudere; serbare; *to - out*, escludere; impedire; *to - one out*, serrare la porta ad uno; *to - up*, rinchiudere, serrare.
Lock'age, [lochedge] *s.* dazio di cateratta, *m.*
Lock'chain, [lōc-cēne] *s.* catena da fermare, *f.*
Lock'er, [locheür] *s.* armario, armadio, *m.*; credenza, *f.*
Lock'et, [lochet] *s.* fbiaggio, fermaglio; gioiello, *m.*
Lock'ram, [locram] *s.* tela grossolana, *f.*
Lock'smith, [lōc-smith] *s.* magnano; fabbro di toppa, *m.*
Locomo'tion, [lō-mōscieün] *s.* cambiamento di luogo, *m.*
Locomo'tive, [lōcomotiv] *adj.* che si muove di luogo in luogo; *- engine*, *s.* macchina locomotiva, locomotiva; vettura a vapore, *f.*; *- s.* locomotiva, *f.*
Locust, [locheüst] *s.* locusta, *f.*
Locu'tion, [lōchiasciöün] *s.* locuzione, espressione, *f.*
Lode'stone, [lōdestone] *s.* calamita, magnete, *m.*
Lodge, [lodje] *s.* loggia, capanna; cameretta, *f.*; tugurio, *m.*; *- of a stag*, *s.* covo di un cervo, *m.*
Lodge, [lodje] *v. a.* alloggiare; fissare; *- v. n.* dimorare, abitare; dormire.
Lodge'ment, [lodgement] *s.* alloggiamento, *m.*; abitazione, *f.*
Lodg'er, [lodjeür] *s.* pigionale, *m.*
Lodg'ing, [lodging] *s.* alloggiamento, alloggio, *m.*; camera, locanda; nottata, *f.*; *to give one a night's -*, alloggiare uno per una notte.
Loft, [lōft] *s.* soffitto, solajo, *m.*; soffitta, *f.*; *corn - s.* granajo *m.*
Loft'ily, [lōftile] *adv.* altamente, maestosamente, alla grande.
Loft'iness, [lōftines] *s.* altezza, elevezione; sublimità; grandezza, superbia, *f.*; *his - sua* Altezza (titolo).
Loft-rent, [lōft-rēnt] *s.* fitto di granajo, *m.*
Lofty, [lōfti] *adj.* grande; sublime; alto; superbo.

Log', [lɔg] s. ceppo, toppo, pezzo (di legno), m.

Logarithm, [lɔgərɪθm] s. logaritmo, m.

Logarithmic, [lɔgərɪθmɪkəl] s. logaritmico, m.

Log-book, [lɔgbʊk] s. (mar.) libro di registro del corso di una nave; orario, m.

Log-headed, [lɔgheʊrhɛd] s. minchione, balordo, sciocco, m.; *to fall to - s.*, venire alle prese.

Log-headed, [lɔgheʊrhɛdɛd] adj. balordo, stupido.

Logic, [lɔdʒɪk] s. logica, logica, f.

Logical, [lɔdʒɪkəl] adj. logico, logico, di logica.

Logically, [lɔdʒɪkəlɪ] adv. logicamente, con logica.

Logician, [lɔdʒɪsiən] s. logico, dialettico, m.

Logistic, [lɔdʒɪstɪk] s. logistica, f.

Log-man, [lɔgmən] s. portatore di topi, m.

Logograph, [lɔgɒgrɪf] s. logografo, m.

Logomachy, [lɔgəmæçi] s. contesa di parole, f.

Log-reel, [lɔg-rɪl] s. (mar.) bacchetta, passaretta, f.

Log-wood, [lɔgʊd] s. campeggio, m.

Lo-hock, [lɔhɔk] s. (med.) lumbativo, m.

Loir, [lɔɪn] s. lombo, m.; - *of mutton*, s. lombata di castrato, f.; - *of veal*, s. lombata di vitello, f.; - s. pl. reni, lombi, m. pl.; schiena, f.

Loiter, [lɔɪtə] v. n. spendere il tempo neghittosamente; tardare, trattenersi.

Loiterer, [lɔɪtərə] s. tennennone; inlingardo, m.

Loitering, [lɔɪtərɪŋ] adj. scioperato, neghittoso; -, s. inlingardia, pigrizia, f.

Loll, [lɔl] v. a. *to - one's tongue*, stendere la lingua; -, v. n. appoggiarsi; reggersi.

Lombard, [lɔmbərd] s. monte di pietà, m.

Lone, [lɔn] adj. solitario, solo.

Loneliness, [lɔnəlɪnəs] s. solitudine, f.; ritiro, m.

Lone'ly, [lɔnəlɪ] adj. solitario, remoto, solo.

Lone'ss, [lɔnəs] vedi Loneliness.

Lone'some, [lɔnəsəm] s. adj. solitario, senza compagnia.

Lone'someness, [lɔnəsəmənəs] s. solitudine, f.

Long, [lɔŋ] adj. lungo, lento, tardo; bramoso, tedioso.

Long', [lɔŋ] adv. lungo tempo; - *after*, lungo tempo dopo; -

ago, - *since* lungo tempo fa; *not - before*, non molto prima;

ere -, in breve, fra poco; *as - as*, tanto che, tanto quanto;

as - as I live, finchè vivrò.

Long', [lɔŋ] v. n. desiderare, appetire, avere una voglia.

Longanimity, [lɔŋənɪmɪtɪ] s. longanimità, sofferenza, f.

Long-boat, [lɔŋ-bōt] s. scialuppa, f.; schifo, m.

Long'er, [lɔŋheʊ] adj. più lungo; *adv.* più lungo tempo.

Longevity, [lɔŋdʒevɪtɪ] s. longevità, lunga vita, f.

Long-headed, [lɔŋ hɛdɔd] adj. che ha la testa appuntata; astuto.

Longim'uous, [lɔŋdʒɪmænuəs] adj. che ha le mani lunghe.

Longim'etry, [lɔŋdʒɪmɪtrɪ] s. longimetria, f.

Long'ing, [lɔŋɪŋ] s. desiderio intenso; m.; impazienza, f.

Long'ingly, [lɔŋɪŋlɪ] adv. con desiderio intenso, bramosamente.

Longin'quity, [lɔŋdʒɪnkwɪtɪ] s. lontananza, distanza, f.

Long'ish, [lɔŋhɪsɪ] adj. alquanto lungo, lunghetto.

Long'itude, [lɔŋdʒɪtʊdɪnɪ] s. longitudine; lunghezza, f.

Longitu'dinal, [lɔŋdʒɪtʊdɪnəl] adj. longitudinale.

Longitu'dinally, [lɔŋdʒɪtʊdɪnəlɪ] adv. in lungo.

Long-legged, [lɔŋ-legh'd] adj. che ha le gambe lunghe.

Long-lived, [lɔŋ-lɪv'd] adj. longevo.

Long-shanked, [lɔŋ-sciənc'd] vedi Longlegged.

Long-sighted, [lɔŋ-saɪtɛd] adj. che vede di lontano, che ha la vista lunga.

Long-sightedness, [lɔŋ-saɪtɛdnəs] s. vista lontana, f.

Long'some, [lɔŋseʊm] adj. lungo; tedioso, noioso.

Long'someness, [lɔŋseʊmənəs] s. noiosità, f.

Longsufferance, [lɔŋseʊfərəns] s. longanimità, pazienza, f.

Longsuffering, [lɔŋseʊfərɪŋ] adj. sofferente; paziente.

Long-tongued, [lɔŋ-tʰɔŋgh'd] loquace, linguacciuto.

Long'ways, [lɔŋgʊeɪz] adv. pel lungo.

Longwinded, [lɔŋgʊɪndɛd] adj. lungo, tedioso, noioso.

Long'wise, [lɔŋgʊaɪz] vedi Longways.

Long'wort, [lɔŋgʊɜrt] s. angelica, f.

Loe, [lɔ] s. bestia (at carad).

Loe'bily, [lɔblɪ] adj. scimunito, sciocco.

Loe'by, [lɔbɪ] s. balordo, sciocco, goffo.

Loof, [lɔf] s. (mar.) sopravvento, m.

Loof, [lɔf] v. a. (mar.) serrare il vento, andare all'orza.

Look, [lʊk] s. guardo; aspetto, m.; occhiata, f.

Look! [lʊk] inf. ecco! vedi!

Look, [lʊk] v. a. vedere, guardare; cercare; -, v. n. mirare, considerarlo; parere, sembrare;

aver cura; to - back, riflettere sopra, ruminare; *to - big*, braggiare, pavoneggiare; *to - like*, aver la cera, rassomigliare; *to - well*, avere buon viso, avere buona cera; *to - out of the window*, affacciarsi alla finestra; *to - young again*, ringiovanire; *to - about*, invigilare, badare; *to - after*, aver cura di; aver l'occhio a; *to - at*, considerare, osservare; *to - down*, guardare con isdegno, avere a sdegno; *to - for*, cercare; aspettare; *to - into*, considerare, esaminare; *to - on*, mirare; pregare; *to - out*, cercare, ricercare; scoprire; (mar.) tener vedetta; *to - over*, esaminare; *to - to*, badare, prender guardia; *to - up*, guardare in alto; *to - upon*, mirare; stimare.

Look'er, **Look'er-on**, [lʊcheʊr, lʊcheʊr-ɔn] s. spettatore; riguardante, m.

Look'ing-glass, [lʊkɪŋ-glæs] s. specchio, m.

Look'ing-glass-maker, [lʊkɪŋ-glæs-mɛcheʊr] s. specchiante, m.

Look'ing-glass-maker, [lʊkɪŋ-glæs-mɛcheʊr] s. specchiante, m.

Look'out, [lʊc-əʊt] s. veletta, vedetta; sentinella; *to be on the -*, spiare, osservare; *to keep a good -*, stare all'erta.

Loom, [lume] s. telaio da tessitore, m.

Loom, [lume] v. n. (mar.) apparire in lontananza, parere.

Loom'gale, [lume-gheɪl] s. (mar.) venticello fresco, m.

Loom'ing, [luming] s. (mar.) apparenza d'un vascello, f.

Loon, [lune] s. furfante, birbone, m.

Loop, [lup] s. cappio, cappistio, alamaro; nodo scorsojo, affibbiaglio, m.

Looped, [lup'd] adj. bucatto, pieno di buchi, foracchiato.

Loop-hole, [lup-hɔl] s. buco, spiraglio; rigiro, sotterfugio; (art.) cannoniera, balestriera, f.

Loop'hole, [lup-hɔl'd] adj. pieno di spiragli.

Loop-maker, [lup-mɛcheʊr] s. nastrajo, m.

Loose, [luse] adj. sciolto, slegato; lento; dissolto, licenzioso, sviato; *to be -*, essere sciolto, essere libero; *to be in*

a - condition, esser libero, vivere a suo modo; *to get -*, scatenarsi; *to get - from one*, liberarsi da uno; *to hang -*, strascinare per terra; *to grow -*, slegarsi, allontanarsi; *to let -*, scatenare.
Loose', [luse] s. libertà, f.; stato di libertà, m.; emancipazione, f.
Loose', [luse] v. a. slegare, allacciare, rilasciare; sprigionare, liberare; -, v. a. spiegare le vele, levar l'ancora; partire.
Loosely, [lusele] adv. senza fermezza, dissolutamente, licenziosamente.
Loosen, [lusn] v. a. slegare, sciogliere, distaccare; rilasciare, rallentare; -, v. a. distaccarsi, separarsi.
Looseness, [lusenes] s. allentamento, flusso di corpo, m.
Loosening, [lusening] adj. lassativo, mollificativo; -, s. allentamento, m.
Loop, [lop] s. taglio; ramo tagliato, m.
Loop, [lop] v. a. diramare, scappare, troncicare.
Loop'er, [lopeur] s. che dirama, poltore, m.
Loop'ing, [loping] s. potagione, f.; potamento, m.
Loquacious, [loquesceus] adj. loquace, ciarlierio.
Loquacity, [loquasite] s. loquacità, ciarlieria, ciancia, f.
Lord, [lord] s. signore, nobile; Iddio, m.; *house of -*, s. camera de signori, f.; - *chancellor*, s. gran cancelliere, m.; - *chamberlain*, s. gran ciambellano, m.; - *chief justice*, s. gran giudice, m.; - *mayor*, s. podestà di Londra, m.
Lord', [lord] v. a. signoreggiare, fare il signore, dominare.
Lord'ing, [lording] s. signorello, piccolo signore, m.
Lord'liness, [lordlines] s. altezza; superbia, alterigia, f.
Lord'like, [lordlike] adj. da signore, da gran signore; altiero.
Lord'ling, [lordling] vedi **Lord'ing**.
Lord'ly, [lordle] adj. signorile, nobile; altiero, arrogante; -, *adv.* imperiosamente, alteramente, arrogantemente.
Lord'ship, [lordscip] s. signoria, podestà, f.; dominio, m.
Lord's, [lore] s. lezione, dottrina; istruzione, f.
Lord'scate, [lorichete] v. a. coprire d'una foglia di metallo.
Lord's'tion, [lorichescieun] s. l'atto di coprire d'una foglia di metallo, m.
Lord'st, [lorist] s. rigoglio, m.

Lorn', [lorin] adj. derelitto, abbandonato, perduto.
Lo'sable, [luzabl] adj. soggetto a perdita.
Lose', [luse] v. a. irr. (lost, lost) perdere, far perdita; rovinare, dissipare; -, v. a. irr. perdersi, essere perduto; mancare; smarrire; scordarsi; *to - ground*, rinculare, dare indietro; *to - sight of*, perder la vista; *to - one's way*, smarrire la strada.
Lo'ser, [luseur] s. perditoro, perdente, m.
Lo'sing, [lusing] adj. perdente; -, s. perdita, f.
Loss, [los] s. perdita, rovina, f.; danno, pregiudizio, m.; *to be at a -*, essere indeciso; *to suffer a great -*, fare una gran perdita.
Lost, [lost] adj. perduto, rovinato; smarrito; naufragato (vedi **to Lose**).
Lot, [lot] s. sorte, f.; destino, fato, m. fortuna; porzione, f.; *by -*, a sorte, per sorte; *to cast -*, *to draw -*, trarre a sorte.
Lot's-tree, [lots-tri] s. loto, m.
Loth', [loth'e] vedi **Loathe**.
Lo'tion, [loscieun] s. lozione, lavatura, f.
Lot'tery, [lotteure] s. lotto m.; *to put in the -*, mettere al lotto.
Lot'tery-ticket, [lotteure-tichet] s. polizza del lotto, f.
Loud, [laud] adj. alto, forte, strepitoso; -, *adv.* ad alta voce, forte.
Loud'ly, [laudle] adv. ad alta voce.
Loud'ness, [laudnes] s. suono forte; strepito, m.
Lough', [loc] s. lago, m.
Louis-d'or, [lui-d'ore] s. luigi d'oro, m.
Lounge', [laoundge] v. a. infin-gardirsi.
Loun'ger, [laoundgeur] s. infingardo, perdigiorno, m.
Louse', [lause] s. (lice, pl.) pidocchio, m.
Louse', [lause] v. a. spidocchiare.
Louse'-wort, [lause-oueurt] s. staffesagra, f.
Lousiness, [laousines] s. stato pidocchioso, m.; miseria, f.
Lousy, [laouze] adj. pidocchioso; abietto.
Lout', [laout] s. rustico, villano, villanaccio, zoticone, m.
Lout'ish, [laoutisc] adj. alquanto rustico.
Lout'ishly, [laoutiscle] adv. rusticamente, in modo sgraziato.
Lout'ishness, [laoutiscnes] s. rusticità, villania, f.
Lout'var, [lueur] s. buco pel fumo, m.
Low'able, [leuvabl] adj. amabile.

Low'age, [leuvedge] s. (bot.) livistico, sedano montano, m.
Love, [leuve] s. amore, affetto, m.; *for the - of God*, per l'amor di Dio; *to be in - with one*, essere innamorato d'una persona; *to die for -*, morir d'amore; *to fall in -*, innamorarsi; *to make -*, amareggiare, vazzeggiare.
Love', [leuve] v. a. amare; diletarsi; rispettare.
Love'-affair, [leuve-affere] s. intrigo amoroso, m.
Love'-apple, [leuve-apl] s. pomo d'oro, m.
Love'-broker, [leuvebrocheur] s. mezzano, m.
Love'-knot, [leuve-not] s. laccio amoroso, m.
Love'-letter, [leuve-lettr] s. biglietto amoroso, m.
Love'ly, [leuvelile] adv. amabilmente, con amore.
Love'liness, [leuvelines] s. amabilità, amorevolezza, dolcezza; bellezza, f.
Love'lock, [leuveloc] s. riccio di capelli, m.
Love'-lorn, [leuve-lorn] adj. derelitto dall'oggetto amato.
Love'ly, [leuvelile] adj. amabile, grazioso, bello.
Love'-potion, [leuve-poscieun] s. filtro, m.
Love'r, [leuveur] s. amatore, innamorato, m.
Love'secret, [leuve-sicret] s. segreto d'amanti, m.
Love'sick, [leuve-sic] s. ammalato d'amore, m.
Love'-song, [leuve-song] s. canzone amorosa, f.
Love'-suit, [leuve-suite] s. ricerca amorosa, f.
Love'-tale, [leuve-tale] s. paroline amoroze, f. pl.
Love'-thought, [leuve-thote] s. pensiero amoroso, m.
Love'-token, [leuve-toch'n] s. pegno d'affetto, m.
Love'teys, [leuve-toif] s. piccoli presenti d'amore, m. pl.
Love'-trick, [leuve-tric] s. giuoco amoroso, amoreggiamento, m.
Low'ing, [leuving] adj. amoroso, affezionato; amabile.
Low'ingly, [leuvingle] adv. affezionalmente, affettuosamente, con amore.
Low'ingness, [leuvingnes] s. affetto, amore, m.; cortesia, benevolenza, f.
Low, [lo] adj. basso, profondo, piccolo; umile; abietto, vile; - *voice*, s. voce bassa, f.; - *water*, s. marea bassa, f.; *at a - rate*, a vil prezzo; *to be -*, esser abbattuto, esser in cattivo stato; *to bring -*, abbassare, umiliare.

Laugh'able, [lāfəbəl] <i>adj.</i> risibile, ridicolo; faceto.	formar processo, litigare; processare.	tere il caldo; <i>to - hold of</i> , afferrare, prendere, pigliare; <i>to - out money</i> , sborsare, pagare denaro; <i>to - open</i> , scoprire, spiegare, dichiarare, mostrare; <i>to - in order</i> , mettere in ordine, ordinare; <i>to - a punishment on one</i> , punire alcuno; <i>to - a plot</i> , fare una congiura, tramare, macchinare; <i>to - siege to</i> , metter l'assedio a; <i>to - snare</i> , tendere insidia, insidiare; <i>to - a tax</i> , imporre una tassa; <i>to - a wager</i> , fare una scommessa; <i>to - wait for</i> , insidiare; <i>to - waste</i> , desolare, distruggere, rovinare; <i>to - wine</i> , mettere in cantina il vino; <i>to - about</i> , battere, bastonare; <i>to - against</i> , incolpare, accusare; <i>to - before</i> , rappresentare, mostrare; <i>to - by</i> , chiudere; serbare; <i>to - down</i> , deporre; posare; riposare; <i>to - forth</i> , distendersi; diffondere; <i>to - in</i> , ammassare; <i>to - on</i> , applicare; sopraporre; operar con vigore; <i>to - out</i> , sborsare; spendere; disegnare; <i>to - over</i> , coprire; incrostare; <i>to - to</i> , imputare, accusare; <i>to - together</i> , ammassare; comparare, confrontare; <i>to - under</i> , sottomettere; <i>to - up</i> , ammacchiare, accumulare; riserbare; <i>to - upon</i> , sopraporre, imporre.
Laugh'er, [lāfəʔr] <i>s.</i> uno che ride.	Law-day, [lōdē] <i>s.</i> giorno di udienza, m.	Lay-brother, [lō-brəuth'əʔr] <i>s.</i> frate, m.
Laugh'ing, [lāfɪŋ] <i>s.</i> riso, il ridere.	Lawful, [lōfəl] <i>adj.</i> legittimo, legale, lecito; giusto.	Lay'er, [lōʔr] <i>s.</i> letto; strato; germoglio, m.; chioccia, f.
Laugh'ingly, [lāfɪŋglē] <i>adv.</i> con riso, in modo ridente, allegramente.	Lawfully, [lōfələ] <i>adv.</i> secondo la legge, legalmente; giustamente.	Lay-land, [lō-lānd] <i>s.</i> (agr.) maggese, maggistica, f.
Laugh'ing-stock, [lāfɪŋ-stōk] <i>s.</i> ludibrio, trastullo, scherzo, m.	Lawfulness, [lōfūlnəs] <i>s.</i> legalità; equità; giustizia, f.	Lay-man, [lō-mān] <i>s.</i> laico, secolare; modello, m.
Laugh'ter, [lāfəʔr] <i>s.</i> riso, ridere, m.; <i>to break out into</i> , scoppiar dalle risa.	Lawgiver, [lōghɪvəʔr] <i>s.</i> legislatore, legista, m.	Lay-priest, [lō-prɪst] <i>s.</i> prete secolare, m.
Launch, [lānsə] <i>vedi</i> Launch.	Lawgiving, [lōghɪvɪŋ] <i>adj.</i> legislativo.	Lay-stall, [lō-stōl] <i>s.</i> letamajo, m.
Launch'er, [lāndəʔr] <i>s.</i> trugno d'acqua, secchia, f.	Lawless, [lōləs] <i>adj.</i> senza legge, contrario alle leggi; illegale.	La'zar, [lōzər] <i>s.</i> leproso, lebbroso, m.
Launch'er, [lāndəʔr] <i>v.</i> a. lavare.	Lawlessly, [lōləslē] <i>adv.</i> in modo illegale.	Lazaret'to, [lāzərə'tō] <i>s.</i> lazzeretto, m.
Launch'er, [lāndəʔrəʔr] <i>s.</i> lavatore, lavandajo, m.	Law-maker, [lōmēkəʔr] <i>s.</i> legislatore, m.	La'zar-wort, [lōzər-ouʔurt] <i>s.</i> (bot.) belzoino, belgiovino, m.
Launch'ing, [lāndrɪŋ] <i>s.</i> lavandaja, lavandara, f.	Law'n, [lōn] <i>s.</i> pratello, m.; renca (tela d'Olanda), f.	La'sily, [lōzəl] <i>adv.</i> lentamente, tardamente, pigramente.
Launch'ing, [lāndrɪŋ] <i>s.</i> lavatojo, luogo da lavare, m.	Law'ny, [lōnē] <i>adj.</i> che abbonda di pratelli; fatto di renca.	La'siness, [lōzɪnəs] <i>s.</i> tardanza, lentezza, pigritia, f.
Laureate, [lōriete] <i>adj.</i> laureato, coronato di laurea.	Law'suit, [lōsiute] <i>s.</i> processo, m.; lite, causa, f.	La'sing, [lōzɪŋ] <i>adj.</i> lento, pigro, infingardo, negligente (volgare).
Laurel, [lōrel] <i>s.</i> laurea, f.; lauro, m.	Law'yer, [lōjəʔr] <i>s.</i> giurista; avvocato, giureconsulto, legista, m.	La'stall, [lōzəl] <i>s.</i> lapislazzuli, m.
Laureled, [lōrēl'd] <i>adj.</i> coronato di lauro.	Law'yerly, [lōjəʔrlē] <i>adj.</i> da curiale; giudiciario.	La'sy, [lōzē] <i>adj.</i> lento, tarde; infingardo, neghittoso, pigro.
Laurustine', Laurustine's, [lōrəstəɪn, lōrəstəɪnəs] <i>s.</i> (bot.) alloro selvatico, m.	Lax', [lāks] <i>adj.</i> molle, rilassato, debole, fiacco; vago.	Lead, [lōd] <i>s.</i> piombo, m.; black
La'va, [lāvə] <i>s.</i> lava, f.	Lax', [lāks] <i>s.</i> flusso di corpo, m.; soccorrenza, f.	
Lavation, [lavesciēn] <i>s.</i> lavazione, f.	Lax'ative, [lāksatɪv] <i>adj.</i> lassativo; - <i>s.</i> (med.) lassativo, m.	
Lavatory, [lāvətoʔrē] <i>s.</i> lavatura, f.	Lax'ativeness, [lāksatɪvnəs] <i>s.</i> allentamento, flusso, m.	
Lave', [lōvə] <i>v.</i> a. lavare; <i>v.</i> n. lavarsi, bagnarsi.	Lax'ity, Lax'ness, [lāksɪtē, lāksnəs] <i>s.</i> lassità, lassitudine, rilassatezza; stanchezza, lentezza, f.	
Lave'er, [lāvire] <i>v.</i> n. (mar.) bordeggiare.	Lax'ly, [lākslē] <i>adv.</i> rilassatamente.	
Lav'ender, [lāvendeʔr] <i>s.</i> spigo, nardo, m.; lavanda, f.	Lay', [lō] <i>adj.</i> laico, secolare.	
La'ver, [lōvəʔr] <i>s.</i> lavatojo, tino, m.	Lay', [lō] <i>s.</i> scommessa; canzone, f.; canto, m.; terra erbosa, f.	
Lav'ish, [lāvɪʃə] <i>adj.</i> prodigo, profuso, eccessivo.	Lay', [lō] <i>v.</i> a. <i>irr.</i> (laid, laid) mettere, porre; posare; abbonacciare, calmare; disporre; scommettere; <i>v.</i> n. <i>irr.</i> fare una scommessa; fare le uova; <i>to - apart</i> , mettere da banda; rigettare; <i>to - aside</i> , mettere da parte; mettere da banda; deporre; omettere; lasciare; rinunziare, abbandonare; <i>to - asleep</i> , addormentare, insonnare; <i>to - out one's cards</i> , scartare; <i>to - a charge against one</i> , incolpare alcuno, accusare alcuno; <i>to - claim to</i> , pretendere; <i>to - the dust</i> , abbattere la polvere; <i>to - eggs</i> , fare dell'uova; <i>to - in heaps</i> , ammacchiare, ammassare; <i>to - the host</i> , abbat-	
Lav'ish, [lāvɪʃə] <i>v.</i> a. prodigalizzare, spendere profusamente, dissipare.	Lay'ly, [lō] <i>v.</i> a. <i>irr.</i> (laid, laid) mettere, porre; posare; abbonacciare, calmare; disporre; scommettere; <i>v.</i> n. <i>irr.</i> fare una scommessa; fare le uova; <i>to - apart</i> , mettere da banda; rigettare; <i>to - aside</i> , mettere da parte; mettere da banda; deporre; omettere; lasciare; rinunziare, abbandonare; <i>to - asleep</i> , addormentare, insonnare; <i>to - out one's cards</i> , scartare; <i>to - a charge against one</i> , incolpare alcuno, accusare alcuno; <i>to - claim to</i> , pretendere; <i>to - the dust</i> , abbattere la polvere; <i>to - eggs</i> , fare dell'uova; <i>to - in heaps</i> , ammacchiare, ammassare; <i>to - the host</i> , abbat-	
Lav'isher, [lāvɪʃəʔr] <i>s.</i> spendereccio, prodigo, m.	Lay'ly, [lō] <i>v.</i> a. <i>irr.</i> (laid, laid) mettere, porre; posare; abbonacciare, calmare; disporre; scommettere; <i>v.</i> n. <i>irr.</i> fare una scommessa; fare le uova; <i>to - apart</i> , mettere da banda; rigettare; <i>to - aside</i> , mettere da parte; mettere da banda; deporre; omettere; lasciare; rinunziare, abbandonare; <i>to - asleep</i> , addormentare, insonnare; <i>to - out one's cards</i> , scartare; <i>to - a charge against one</i> , incolpare alcuno, accusare alcuno; <i>to - claim to</i> , pretendere; <i>to - the dust</i> , abbattere la polvere; <i>to - eggs</i> , fare dell'uova; <i>to - in heaps</i> , ammacchiare, ammassare; <i>to - the host</i> , abbat-	
Lav'ishing, [lāvɪʃɪŋ] <i>s.</i> sciaccuamento.	Lay'ly, [lō] <i>v.</i> a. <i>irr.</i> (laid, laid) mettere, porre; posare; abbonacciare, calmare; disporre; scommettere; <i>v.</i> n. <i>irr.</i> fare una scommessa; fare le uova; <i>to - apart</i> , mettere da banda; rigettare; <i>to - aside</i> , mettere da parte; mettere da banda; deporre; omettere; lasciare; rinunziare, abbandonare; <i>to - asleep</i> , addormentare, insonnare; <i>to - out one's cards</i> , scartare; <i>to - a charge against one</i> , incolpare alcuno, accusare alcuno; <i>to - claim to</i> , pretendere; <i>to - the dust</i> , abbattere la polvere; <i>to - eggs</i> , fare dell'uova; <i>to - in heaps</i> , ammacchiare, ammassare; <i>to - the host</i> , abbat-	
Lav'ishly, [lāvɪʃəlē] <i>adv.</i> prodigalmente, profusamente.	Lay'ly, [lō] <i>v.</i> a. <i>irr.</i> (laid, laid) mettere, porre; posare; abbonacciare, calmare; disporre; scommettere; <i>v.</i> n. <i>irr.</i> fare una scommessa; fare le uova; <i>to - apart</i> , mettere da banda; rigettare; <i>to - aside</i> , mettere da parte; mettere da banda; deporre; omettere; lasciare; rinunziare, abbandonare; <i>to - asleep</i> , addormentare, insonnare; <i>to - out one's cards</i> , scartare; <i>to - a charge against one</i> , incolpare alcuno, accusare alcuno; <i>to - claim to</i> , pretendere; <i>to - the dust</i> , abbattere la polvere; <i>to - eggs</i> , fare dell'uova; <i>to - in heaps</i> , ammacchiare, ammassare; <i>to - the host</i> , abbat-	
Lav'ishment, Lav'ishness, [lāvɪʃmənt, lāvɪʃnəs] <i>s.</i> prodigalità, f.	Lay'ly, [lō] <i>v.</i> a. <i>irr.</i> (laid, laid) mettere, porre; posare; abbonacciare, calmare; disporre; scommettere; <i>v.</i> n. <i>irr.</i> fare una scommessa; fare le uova; <i>to - apart</i> , mettere da banda; rigettare; <i>to - aside</i> , mettere da parte; mettere da banda; deporre; omettere; lasciare; rinunziare, abbandonare; <i>to - asleep</i> , addormentare, insonnare; <i>to - out one's cards</i> , scartare; <i>to - a charge against one</i> , incolpare alcuno, accusare alcuno; <i>to - claim to</i> , pretendere; <i>to - the dust</i> , abbattere la polvere; <i>to - eggs</i> , fare dell'uova; <i>to - in heaps</i> , ammacchiare, ammassare; <i>to - the host</i> , abbat-	
Law', [lō] <i>s.</i> legge, f.; statuto; editto, m.; giurisprudenza, f.; processo; diritto, m.; canon - legge canonica f.; civil - legge civile f.; statute - atti del parlamento, m. pl.; doctor in - s. dottore in legge, m.; <i>to follow the</i> , studiar la legge; <i>to give -</i> , dar leggi; <i>to go to</i> -	Lay'ly, [lō] <i>v.</i> a. <i>irr.</i> (laid, laid) mettere, porre; posare; abbonacciare, calmare; disporre; scommettere; <i>v.</i> n. <i>irr.</i> fare una scommessa; fare le uova; <i>to - apart</i> , mettere da banda; rigettare; <i>to - aside</i> , mettere da parte; mettere da banda; deporre; omettere; lasciare; rinunziare, abbandonare; <i>to - asleep</i> , addormentare, insonnare; <i>to - out one's cards</i> , scartare; <i>to - a charge against one</i> , incolpare alcuno, accusare alcuno; <i>to - claim to</i> , pretendere; <i>to - the dust</i> , abbattere la polvere; <i>to - eggs</i> , fare dell'uova; <i>to - in heaps</i> , ammacchiare, ammassare; <i>to - the host</i> , abbat-	

- miniera di piombo, *f.*; *white* -, bianca, *f.*
Lead', [lîde] *s.* direzione; condotta, *f.*; cominciamento (del giuoco), *m.*; *Ag.* precedenza, superiorità, presidenza, *f.*; *to take the* -, presiedere.
Lead', [lîd] *v. a.* impiombare.
Lead', [lîde] *v. a. irr.* (*led, led*) guidare, menare, condurre; comandare; -, *v. a.*; *irr.* essere il capo; *to - a dance*, guidare un ballo; *to - by the hand*, menare per la mano; *to - a good life*, menare buona vita; *to - by the nose*, menare per il naso; *to - out of the way*, sviare; *to - along*, condurre, accompagnare; *to - away*, menar via, trarre seco; *to - back*, riminare, ricondurre; *to - in*, introdurre; *to - out*, menar fuori.
Lead'en, [lîd'n] *adj.* di piombo, piombino; pesante, goffo.
Lead'en-harted, [lîd'n-hârtêd] *adj.* insensibile, stupido.
Lead'er, [lîdeûr] *s.* conduttore; capo, capitano; articolo di fondo, *m.*; (*mar.*) marinaro di prua, *m.*
Lead'ing, [lîd'ing] *adj.* primo, principale; - *article*, *s.* articolo di fondo, *m.*; - *horse*, *s.* cavallo da sella, *m.*; - *man*, *s.* capo, principale, *m.*; - *strings*, *s. pl.* stringhe, *f. pl.*; laccio, menajuolo, *m.*; - *wind*, *s.* (*mar.*) vento largo, *m.*
Lead'man, [lîde'mân] *s.* direttore di ballo, *m.* (*poco usato*).
Lead'-ore, [lîd-ôre] *s.* miniera di piombo, *f.*
Lead'y, [lîde] *adj.* color di piombo.
Leaf, [lîfe] *s.* foglia, *f.*; foglio; battente, *m.*
Leaf, [lîfe] *v. a.* coprirsi di foglie, produr foglie, frondire.
Leaf'age, [lîfedje] *s.* abbondanza di foglie, *f.*
Leaf-gold, [lîfe-gôld] *s.* oro in foglia, *m.*
Leaf'less, [lîfe-lîs] *adj.* sfrondata, senza frondi.
Leaf'y, [lîfe] *adj.* frondoso, frondifero, fogliato.
League, [lîghe] *s.* lega; unione; fazione, *f.*; *to enter into a -*, far lega, legarsi.
League', [lîghe] *v. a.* legarsi; confederarsi.
League'd, [lîgh'd] *adj.* legato; confederato.
Leaf'guar, [lîgheûr] *s.* confederato; asedio; blocco, *m.*
Leaf, [lîche] *s.* fessura, crepatura; (*mar.*) falla, *f.*; *to stop a -*, stagnare una falla.
Leaf, [lîche] *v. a.* fare acqua, trapelare, colare.

Leaf'age, [lîchêdje] *s.* colatura, *f.*; scolo, *m.*
Leaf'y, [lîchê] *adj.* fesso, squarciato.
Leaf'm, [lîme] *s.* (*Awaf.*) *s.* guinzaglio, *m.*
Leaf'mer, [lîmeûr] *s.* specie di bracco, *m.*
Leaf'n, [lîne] *adj.* magro, smunto, affilato, macilento; *to grow -*, smagrire; *to make -*, dimagrire.
Leaf'n, [lîne] *v. a. reg. & irr.* (*leaf, leaf; leaf, leaf*) appoggiarsi; inclinare; pendere; *to - over*, sporgere; *to - upon*, riposarsi sopra, fidarsi.
Leaf'ing-staff, [lîning-stâf] *s.* bastone per appoggiarsi, *m.*
Leaf'ly, [lînel] *adv.* magramente.
Leaf'ness, [lînenîs] *s.* magrezza; estenuazione, *f.*
Leaf, [lîpe] *s.* salto, balzo, *m.*; *to take a -*, fare un salto.
Leaf, [lîpe] *v. a. reg. & irr.* (*leaf, leaf*) coprire; montare; *v. a.* saltare; lanciarsi; palpitare.
Leaf'er, [lîpeûr] *s.* saltatore, balzatore, *m.*
Leaf-frog, [lîpe-frôg] *s.* ginocchio fanciullesco, *m.*
Leaf-year, [lîpe-îre] *s.* anno bisestile, *m.*
Leaf'n, [lîurn] *v. a. & a. reg. & irr.* (*leaf'n, leaf'n*) insegnare; imparare, apprendere; *to - with*, scoszinarsi.
Leaf'ned, [lîurnêd] *adj.* istrutto, dotto, letterato, saputo, intelligente.
Leaf'nedly, [lîurnêdî] *adv.* dottamente, eruditamente.
Leaf'ner, [lîurneûr] *s.* scolare; principiante, *m.*
Leaf'ning, [lîurn'ing] *s.* erudizione; scienza, dottrina, *f.*
Leaf'se, [lîse] *s.* affitto, *m.*; *to take a -*, *to take on -*, pigliare in affitto.
Leaf'se, [lîse] *v. a.* dare in affitto, affittare; -, *v. a.* spigolare; ristappare. (*to, m.*)
Leaf'se'hold, [lîschôld] *s.* affitto.
Leaf'se'holder, [lîschôldeûr] *s.* fittajuolo, *m.*
Leaf'ser, [lîseûr] *s.* spigolatore, *m.*
Leaf'sh, [lîsce] *s.* guinzaglio, *m.*; lazza, *f.*; legame, legaccio, *m.*
Leaf'sh, [lîsce] *v. a.* legare, avvinghiare.
Leaf'sing, [lîsing] *s.* spigolamento, *m.*; menzogna, bugia, falsità, *f.*
Leaf'st, [lîste] *adj. & adv.* minimo, più piccolo; meno, in minimo modo; *at -*, almeno; *not in the -*, in nessun modo.
Leaf'ter, [lîth'eûr] *s.* cuajo, *m.*; pelle, *f.*; *to lose -*, scorticarsi.

Leaf'ter-bot'tle, [lîth'eûr-bôtl] *s.* otre, otre, *m.*
Leaf'ter-dresser, [lîth'eûr-drêseûr] *s.* conciatore di pelli, *m.*
Leaf'tern, [lîth'eûrn] *adj.* di cuajo, di pelle.
Leaf'ter-seller, [lîth'eûr-sêlêr] *s.* pellicciaio, pellicciere, *m.*
Leaf'tery, [lîth'eûr] *adj.* della qualità del cuajo; tiglosio, duro.
Leaf'te, [lîve] *s.* permissione, licenza, libertà, *f.*; congedo, *m.*; *by your - with your -*, con vostra licenza; *to take - of one*, prender congedo da uno.
Leaf'te, [lîve] *v. a. irr.* (*left, left*) lasciare, abbandonare; finire; -, *v. a. irr.* cessare; discontinuare; *to - off*, abbandonare; *to - off crying*, cessar di piangere; *to - off writing*, tralasciar di scrivere; *to - out*, omettere, escludere.
Leaf'd, [lîv'd] *adj.* fogliato, frondoso, frondifero.
Leaf'en, [lîvên] *s.* lievito, fermento, *m.*
Leaf'en, [lîvên] *v. a.* lievitare, fermentare; guastare.
Leaf'enous, [lîvênûs] *adj.* lievitato, fermentato.
Leaf'es, [lîvê] *pl.* di Leaf.
Leaf'ings, [lîv'ing] *s. pl.* rimaugli, *m. pl.*
Leaf'y, [lîvê] *adj.* frondoso, foglioso.
Leaf'er, [lîtceûr] *s.* dissoluto, libertino, *m.*
Leaf'erous, [lîtceûrûs] *adj.* lascivo, dissoluto, voluttuoso, impudico.
Leaf'erously, [lîtceûrûsê] *adv.* lascivamente, impudicamente.
Leaf'erousness, **Leaf'ery**, [lîtceûrûsnê, lîtceûrê] *s.* lascività, impudicizia, *f.*
Leaf'tion, [lîtceûn] *s.* lezione, lettura, *f.*
Leaf'ture, [lîtceûr] *s.* lettura; brava, sgridata, *f.*; rimprovero, *m.*
Leaf'ture, [lîtceûr] *v. a.* addottrinare, riprendere.
Leaf'turer, [lîtceûreûr] *s.* lettore; professore; predicatore; vicario, *m.*
Leaf'tureship, [lîtceûrscîp] *s.* ufficio di lettore, *m.*
Ledge, [lîdje] *s.* orlo; letto, strato; rialto, *m.*
Ledge'r, [lîdjeûr] *s.* libro mastro (di conti) *m.*
Led'-horse, [lîd-hôrse] *s.* cavallo a mano, *m.*
Lee, [lî] *s.* (*mar.*) parte opposta al vento, *f.*; *to lay a ship by the -*, metter la nave alla cappa.
Lee'-board, [lî-bôrde] *s.* (*mar.*) deriva, *f.*

- Leech', [lītac] s. sanguisuga, mignatta, f.; medico, m.
 Leech', [lītac] v. a. medicare.
 Leech'-craft, [lītac-craft] s. medicina, f.
 Lee'-gagē, [li-ghēdʒe] s. (mar.) sottovento, m.
 Leek', [liche] s. porro, m.
 Leek'-pottage, [liche-pōtēdʒe] s. (cook.) zuppa con porri, f.
 Leer', [lire] s. occhiata obliqua, f.; sguardo bieco, m.
 Leer', [lire] v. a. guardare sottocchio, occhieggiare, occhiare.
 Lees', [lize] s. pl. feccia, f.; sedimento; rimasuglio, m.
 Leet', [lite] s. giorno curiale, m.
 Lee'-shore, [licīōre] s. (mar.) costa di sottovento, spiaggia esposta al vento, f.
 Lee'-side, [li-saide] s. (mar.) banda di sottovento, f.
 Lee'ward, [liōueūrd] adj. opposto al vento.
 Lee'way, [liōue] s. (mar.) deriva, f.
 Left', [lēft] adj. sinistro, manco.
 Left-handed, [lēft-hāndēd] adj. mancino.
 Left-handedness, [lēft-hāndēd-nēs] s. uso della man sinistra, m.; disadattaggine, f.
 Leg', [leg] s. gamba, f.; - of beef, coscia di bue, f.; - of a fowl, coscia d'un uccello, f.; - of mutton, coscia di castrato, f.; - for stockings, forma per le calzette, f.; - of a table, piede d'una tavola, m.; to make a -, far la riverenza (volgare).
 Leg'acy, [legasē] s. legato, lascito, m.
 Legal, [ligāl] adj. legale, legittimo, lecito.
 Legal'ity, [ligālītē] s. legalità, conformità alle leggi, f.
 Le'galise, [ligālaize] v. a. legalizzare, render legale, autorizzare.
 Legally, [ligālē] adv. legalmente, secondo la legge.
 Leg'atary, [lēgatarē] s. legatario, m.
 Leg'ate, [lēgētē] s. legato, ambasciatore, m.
 Leg'atee, [lēgātē] s. legatario; quegli in cui favore è fatto il legato, m.
 Leg'atine, [lēgātaine] adj. del legato.
 Lega'tion, [lēghāscieūn] s. legazione, ambasceria, f.
 Leg'ator, [lēgētōr] s. che fa testamento, testatore, m. (poco usato).
 Leg'end, [lēgdēnd] s. leggenda, favola; iscrizione, f.
 Leg'endary, [lēgdēndārē] adj. di leggenda.
 Leg'er, [lēdʒēr] s. libro maestro, giornale, libro de'conti, m.
 Leg'erdemaln, [lēdgēūrdimēns] s. gherminella, f.
 Leg'-harness, [lēghārnes] s. cosciale, m.
 Leg'ibility, [lēdgibilītē] s. leggibilità, f.
 Leg'ible, [lēdgibl'] adj. leggibile.
 Leg'ibly, [lēdgiblē] adv. in maniera leggibile, in modo leggibile.
 Le'gion, [lēdʒēūn] s. legione, f.; gran numero, m.
 Le'gionary, [lēdʒēūnārē] adj. legionario.
 Leg'islate, [lēdgislēte] v. a. fare delle leggi, decretare leggi.
 Legisla'tion, [lēdgislēscieūn] s. legislazione, f.; ordinamento di leggi, m.
 Leg'islative, [lēdgislētiv] adj. legislativo; - power, s. potere legislativo, m.
 Leg'islator, [lēdgislētōr] s. legislatore, m.
 Leg'islature, [lēdgislētūrē] s. legislatura, legislazione, f.
 Le'gist, [lēdgist] s. giureconsulto, m.
 Legit'ime, [lēdgītīmasē] s. legittimità, f.
 Legit'imate, [lēdgītīmote] v. a. legittimare, far legittimo.
 Legit'imate, [lēdgītīmote] adj. legittimo, secondo la legge.
 Legit'imately, [lēdgītīmotelē] adv. legittimamente.
 Legitima'tion, [lēdgītīmāscieūn] s. legittimazione, f.
 Leg'ume, Leg'umen, [lēghiūme, leghiūmēn] s. legume, m.; civaia, f.
 Legu'minous, [lēghiūmineūs] adj. leguminoso, di legume.
 Le'surable, [lēgēūrabl'] adj. fatto ad agio.
 Le'surably, [lēgēūrablē] adv. a suo bell'agio.
 Le'sure, [lēgēūr] s. agio, ozio; comodo, m.; opportunità, comodità, f.; at, - a bell'agio; to be at -, aver agio, aver il tempo.
 Le'surely, [lēgēūrlē] adj. & adv. a bell'agio, a bello studio, convenevolmente; adagio, poco a poco.
 Lem'man, [lēmān] s. amante, innamorato, m.
 Lem'ma, [lēma] s. (ar. geom.) lemma, m.
 Lem'on, [lēmeūn] s. limone, m.
 Lemenade', [lēmeūnēde] s. limonata, acqua di limone, f.
 Lem'on-color, [lēmeūn-chēū-eūr] s. color di limone, m.
 Lem'on-colored, [lēmeūn-chēū-eūr'd] adj. citrino.
 Lem'on-juice, [lēmeūn-dʒiūs] s. sugo di limone, m.
 Lem'on-pest, [lēmeūn-pile] s. scorza di limone, f.
 Lem'on-squeezers, [lēmeūn-squēzērs] s. pl. strittojo di cedri, m.
 Lem'on-tree, [lēmeūn-tri] s. cederno, cedro, m.
 Lend', [lēnd] v. a. irr. (lent, len) prestare, dare in prestito; dare, accomodare; - me your hand, datemi la mano; to - out, prestare.
 Lend'er, [lēndēūr] s. prestatore, m.
 Len'ding, [lēndīng] s. l'atto di prestare, m.
 Length, [lēnght] s. lunghezza; distanza; durata, continuazione, f.; at -, alla fine, finalmente; in - of time, in processo di tempo; picture is full -, s. ritratto in grande, m.; to lie at one's -, giacere tutto disteso.
 Length'en, [lēnght'n] v. a. allungare, stendere; -, v. m. allungarsi, distendersi.
 Length'en'ing, [lēnght'nīng] s. allungamento, m.
 Length'wise, [lēnght'ōūaize] adv. in lungo.
 Length'y, [lēnght'ē] adj. lungo.
 Len'ient, [lēniēnt] adj. leniente, lenificativo; -, s. medicina lenificativa, f.
 Len'ify, [lēnifē] v. a. lenificare, addolcire.
 Len'itive, [lēnitiv] adj. lenitivo, mitigante, molcente; -, s. lenificamento.
 Len'ity, [lēnitē] s. lenità, dolcezza, affabilità, umanità, f.
 Lens', [lēnz] s. lente, m. (vetro).
 Lent', [lēnt] s. quaresima, f.
 Len'ton, [lēntēn] adj. quaresimale, di quaresima.
 Lentio'ular, [lēntiēūlār] adj. lenticolare.
 Lentig'inous, [lēntidʒineūs] s. lentiginoso.
 Len'til, [lēntil] s. lente, m.; lenticchia, lentiggine, f.
 Len'tisk, [lēntiēsche] s. lenticchio, m.
 Len'tor, [lēntōr] s. tenacità; viscosità; lentezza, f.
 Len'tous, [lēntēūs] adj. tenace, viscoso.
 Le'o, [liō] s. (astr.) leone, m.
 Le'opine, [lēonaine] adj. leonino, di leone.
 Leop'ard, [lēpōrd] s. leopardo, m.
 Lep'or, [lēpōr] s. lebbroso, leproso, m.
 Lep'orous, [lēpōreūs] vedi Lep'rous.
 Lep'id, [lēpid] adj. gajo, scherzoso, allegro.
 Lep'id'ity, [lēpiditē] s. lepidetza, gajezza, f.

Lep'orine, [lɛpɔrɛin] *adj.* leporino, di lepore.
 Lep'rosy, [lɛprɔsɛ] *s.* lepra, lebbra, *f.*
 Lep'reous, [lɛprɛʊs] *adj.* leproso, lebbroso.
 Less', [lɛs] *adj.* minore, inferiore; *adv.* meno, non tanto; *more or -*, più o meno.
 Lessee', [lɛsɪ] *s.* pigionale, affittuale, *m.*
 Les'sen, [lɛs'n] *v. a.* render più piccolo, impicciolire, diminuire; *scomare*; *v. m.* divenir più piccolo.
 Les'ses, [lɛsɛz] *s. pl.* sterco (di animali rapaci) *m.*
 Les'son, [lɛs'n] *s.* lezione, *f.*; insegnamento, precetto; rimprovero, *m.*
 Les'son, [lɛs'n] *v. a.* istruire, ammaestrare, addottinare.
 Les'sor, [lɛsɔr] *s.* affittatore, *m.*
 Lest', [lɛst] *conj.* per tema, per paura, per timore di.
 Let', [lɛt] *s.* ostacolo, impedimento, *m.*
 Let', [lɛt] *v. a.* irr. (*let, let*) lasciare; permettere; ritenere, impedire; affittare, appigionare; *- v. a. irr.* lasciare stare; soffrire; ritenersi, astenersi; *to - alone*, lasciare in pace; *to - blood*, cavar sangue; *to - loose*, sciogliere; mettere in libertà; *to - see*, far vedere; *to - down*, abbassare, calare, discendere; *to - in (info)* introdurre, ammettere; *to - off*, sparare, tirare; *to - out*, far uscire, affittare.
 Let'h'al, [lɛt'h'al] *adj.* letale, mortale, funesto.
 Leth'al'ity, [lɛt'h'al'itɪ] *s.* mortalità, *f.*
 Leth'argic, [lɛt'h'ɑrɡɪk] *adj.* letargico.
 Leth'argically, [lɛt'h'ɑrɡɪkəlɪ] *adv.* in modo letargico.
 Leth'argy, [lɛt'h'ɑrɡɪ] *s.* letargo, *m.*
 Let'he, [lɛt'hɛ] *s.* oblio, *m.*; morte, *f.*
 Lethif'erous, [lɛt'hɪf'ɛrɛʊs] *adj.* letale, mortale.
 Let'ter, [lɛt'ɛr] *s.* lettera, epistola, *f.*; carattere, *m.*; *- of attorney*, procura, *f.*; *- of mark*, lettera di marco, *f.*; *- s. pl.* lettere, *f. pl.*; letteratura, scienza, *f.*; *- s. patent*, *s.* patente, *f.*; *- s. of respite*, *s. pl.* concessione di rispetto, *m.*
 Let'ter, [lɛt'ɛr] *v. a.* soprascrivere.
 Let'ter-bearer, Let'ter-carrier, [lɛt'ɛr-bɛrɛr, lɛt'ɛr-kærɪr] *s.* portalettere, *m.*
 Let'ter-case, [lɛt'ɛr-kɛs] *s.* portafogli, *m.*
 Let'tered, [lɛt'ɛrɪd] *adj.* letterato, docto.

Let'ter-founder, [lɛt'ɛr-faʊndɛr] *s.* fonditore di caratteri, *m.*
 Let'ter-foundery, [lɛt'ɛr-faʊndɛrɪ] *s.* fonderia di caratteri, *f.*
 Let'ter-paper, [lɛt'ɛr-pɛpɛr] *s.* carta da lettere, *f.*
 Let'ter-press, [lɛt'ɛr-prɛs] *s.* torchio, *m.*; stampa, *f.*
 Let'tice, Let'tace, [lɛt'ɪs, lɛt'ɪsɛ] *s.* lattuga, *f.*; cabbage -, *s.* lattuga cappuccia, *f.*
 Levant', [lɛv'ɑnt] *s.* levante, oriente, *m.*
 Levant'er, [lɛv'ɑntɛr] *s.* vento forte orientale, *m.*
 Levant'ine, [lɛv'ɑntɪn] *adj.* levantino, dell'Oriente.
 Lev'ee, [lɛvɪ] *s.* levata, *f.*
 Lev'el, [lɛvəl] *adj.* a livello, livellato, piano; *to make -*, livellare; *- s.* livello, piano, *m.*; livella, *f.*
 Lev'el, [lɛvəl] *v. a.* livellare, appianare; *v. a.* mirare; comparare, conghietturare; tentare.
 Lev'eler, [lɛv'ɛlɛr] *s.* livellatore, *m.*
 Lev'elness, [lɛv'ɛlnɛs] *s.* livello, appianamento, *m.*; uguaglianza, *f.*
 Lev'en, [lɛv'n] *v.* vedi Leaven.
 Lev'er, [lɛvɛr] *s.* leva, stanga (da sollevare) *f.*
 Lev'eret, [lɛv'ɛrɛt] *s.* leprettino, leprotino, lepratto, *m.*
 Lev'iable, [lɛv'ɪəbəl] *adj.* che si può levare.
 Lev'i'athan, [lɛv'ɪəθ'ɑn] *s.* balena, *f.*
 Lev'igate, [lɛv'ɪɡət] *v. a.* levigare; polverizzare, stritolare.
 Lev'igate, [lɛv'ɪɡət] *adj.* levigato; polverizzato.
 Lev'igation, [lɛv'ɪɡɪn] *s.* levigazione, *f.*; polverizzamento, *m.*
 Lev'ite, [lɛv'ɪtɪ] *s.* levita, *m.*
 Lev'ity, [lɛv'ɪtɪ] *s.* levità, leggerezza; volubilità, incostanza, *f.*
 Lev'y, [lɛvɪ] *s.* colletta; leva (di soldati); tassa, *f.*
 Lev'y, [lɛvɪ] *v. a.* levare; guerreggiare.
 Lewd', [lud] *adj.* dissoluto, lascivo, libidinoso, impudico.
 Lewd'ly, [ludlɪ] *adv.* dissolutamente, licenziosamente, impudicamente.
 Lewd'ness, [ludnɛs] *s.* dissolutezza, *f.*; libertinaggio, *m.*; oscenità, *f.*
 Lewd'ster, [lud'stɛr] *s.* voluttuoso, *m.*
 Lewis-d'or, [lɛwɪ-d'ɔr] *s.* luigi d'oro, *m.*
 Lexicog'rapher, [lɛksɪkɔɡrəfɛr] *s.* lessicografo, *m.*
 Lexicog'raphy, [lɛksɪkɔɡrəfɪ] *s.* lessicografia, *f.*

Lex'icon, [lɛksɪkɔn] *s.* lessico, dizionario, *m.*
 Liab'l'ity, [laɪəb'lɪtɪ] *s.* obbligazione, responsabilità, *f.*
 Li'able, [laɪəbəl] *adj.* soggetto, esposto; responsabile.
 Li'ableness, [laɪəb'lɪnɛs] *v.* vedi Liability.
 Li'ar, [laɪər] *s.* mentitore, bugiardo, *m.* (zione, *f.*
 Li'ar'tion, [laɪərsɪɔn] *s.* liba-
 Li'bel, [laɪbəl] *s.* libello infamatorio, *m.*; satira, *f.*
 Li'bel, [laɪbəl] *v. a. & n.* diffamare, screditare in iscritto, calunniare.
 Li'beler, [laɪbɛlɛr] *s.* scrittore di libelli infami, diffamatore, calunniatore, *m.*
 Li'belous, [laɪbɛləs] *adj.* diffamatorio, infamatorio.
 Li'b'eral, [lɪb'ɛrəl] *adj.* liberale, generoso, magnanimo, munificente; *- arts*, *s. pl.* arti liberali, *f. pl.*
 Li'b'eralism, [lɪb'ɛrəlɪzəm] *s.* liberalismo, *m.*
 Li'b'erality, [lɪb'ɛrəlɪtɪ] *s.* liberalità, generosità, magnanimità, *f.*
 Li'b'eralize, [lɪb'ɛrəlaɪz] *v. a.* render liberale.
 Li'b'erally, [lɪb'ɛrəlɪ] *adv.* liberalmente, generosamente, nobilmente.
 Li'b'erate, [lɪb'ɛrət] *v. a.* liberare; dare libertà.
 Li'b'eration, [lɪb'ɛrɛɪʃən] *s.* liberazione, *f.*; liberamento, *m.*
 Li'b'erator, [lɪb'ɛrətɔr] *s.* liberatore, *m.*
 Li'b'ertinage, [lɪb'ɛrtɪnɪdʒ] *s.* vita licenziosa, sfrontatezza, *f.*
 Li'b'ertine, [lɪb'ɛrtɪn] *adj.* licenzioso, irreligioso; *- s.* libertino, *m.*
 Li'b'ertinism, [lɪb'ɛrtɪnɪzəm] *s.* irreligione, incredulità, empietà, *f.*
 Li'b'erty, [lɪb'ɛrtɪ] *s.* libertà; immunità; esenzione, *f.*; privilegio, *m.*; *- of the press*, *s.* libertà della stampa, *f.*; *- of trade*, *s.* libertà del commercio, *f.*; *- of will*, *s.* libero arbitrio, *m.*; volontà, *f.*
 Li'b'id'ness, [lɪb'ɪdɪnɛs] *adj.* libidinoso, lascivo, voluttuoso.
 Li'b'id'uously, [lɪb'ɪdɪnuəsli] *adv.* libidinosamente, lascivamente.
 Li'b'id'uousness, [lɪb'ɪdɪnuəsɪnɛs] *s.* libidine, voluttà, *f.*
 Li'bral, [laɪbrəl] *adj.* del peso d'una libbra.
 Li'bra'rian, [laɪbrərɪən] *s.* librajo, bibliotecario, *m.*
 Li'brary, [laɪbrəri] *s.* libreria, biblioteca, *f.*; circulating -, gabinetto di lettura, *m.*
 Li'brary-keeper, [laɪbrəri-kɛpɛr] *s.* bibliotecario, *m.*

Li'brate, [laibrète] *v. a.* librare, equilibrare, pesare.
Libra'tion, [laibrésieùn] *s.* libramento, *m.*
Li'bratory, [laibrateùr] *adj.* bilanciante, oscillatorio.
Lice', [laise] *pl.* di Louse.
Li'cence, **Li'cense**, [laisèns] *s.* licenza, permissione, *f.*
Li'cense, [laisèns] *v. a.* licenziare, dar licenza, autorizzare.
Li'censeur, [laisènsèur] *s.* quello che dà permissione; censore, *m.*
Licen'tiate, [laisènsiète] *s.* licenziato, graduato, *m.*
Licen'tiate, [laisènsiète] *v. a.* licenziare, permettere; autorizzare.
Licen'tious, [laisènsièùs] *adj.* licenzioso, dissoluto, sfrontato.
Licen'tiously, [laisènsièùs] *adv.* licenziosamente, sfrontatamente.
Licen'tiousness, [laisènsièùns] *s.* licenziosità, sregolatezza, dissolutezza, *f.*
Liche'n, [laichen] *s.* (bot.) lichene, *m.*
Lic'it, [laït] *adj.* lecito.
Lic'itly, [laïtli] *adv.* lecitamente.
Lic'itness, [laïtines] *s.* lecitezza, legalità, *f.*
Lick', [lic] *s.* colpo, *m.*; botta, percossa; leccatura, *f.*
Lick, [lic] *v. a.* leccare, lambire; *to up*, leccare; ingojare.
Lick'er, [licheur] *s.* leccatore, *m.*
Lick'erish, [licheurisc] *adj.* delicato, leccardo; goloso.
Lick'erishness, [licheuriscnès] *s.* ghiottornia, golosità, *f.*
Lick'erous, [licheurèus] *vedi* Lickerish.
Lick'erously, [licheurèùs] *adv.* delicatamente, golosamente.
Lick'erousness, [licheurèùns] *vedi* Lickerishness.
Lic'orice, [licheüris] *s.* regolinia, *f.*
Lic'tor, [licteur] *s.* littore, birro, bidello, *m.*
Lid', [lid] *s.* coperchio, coverchio, *m.*, palpebra, *f.*
Lie', [lai] *s.* bugia, menzogna, falsità, *f.*; *to give the -*, smentire; *to tell lies* - dire delle menzogne, mentire.
Lie', [lai] *v. a.* mentire, dire bugie.
Lie', [lai] *v. n.* *irr.* (*lay, lain*) giacere; esser situato; dimorare, restare; stare, essere; *Aero lies*, qui giace; *to - close*, tenersi chiuso; *to - lurking*, tenersi nascosto; *to - under a mistake*, sbagliare; *to - open*, essere aperto; *to - sick in bed*, stare malato in letto; *to - about*, essere sparso in qua e in là;

to - by, riposarsi, starsene quieto; *to - down*, coricarsi, addormentarsi; riposarsi; *to - in*, partorire; *to - out*, dormire fuori di casa; *to - under*, essere soggetto; *to - upon*, riposare; dipendere da.
Liege', [lidge] *adj.* ligio, suddito; -, ligio, suddito, vassallo; livellare, *m.*
Lie'gor, [lidgeur] *s.* ambasciatore residente, *m.*
Lien'terie, [laïentèric] *adj.* di lenteria.
Lien'tery, [laïentère] *s.* lenteria, *f.*
Lieu', [lieù] *s.* luogo, *m.*; *in - of*, in vece di.
Lieuten'ancy, [lèftènnàns] *s.* luogotenenza, *f.*
Lieuten'ant, [lèftènnant] *s.* luogotenente, tenente, *m.*; - *colonel*, *s.* tenente colonnello; - *of a country*, *s.* governatore d'una provincia, *m.*; - *general*, *s.* tenente generale, *m.*
Lieuten'antship, [lèftènnàntescip] *s.* luogotenenza, *f.*
Life', [laife] *s.* vita, esistenza, vivacità; condotta, *f.*; *for -*, a vita; *to the -*, al naturale; *to give -*, animare; *to lose one's -*, perder la vita, morire.
Life'-blood, [laife-blèüd] *s.* sangue, *m.*
Life'-giving, [laife-giùvìng] *s.* *adj.* vivificante.
Life'-guard, [laife-gärd] *s.* guardia del corpo, *f.*
Life'less, [laifeleis] *adj.* senza vita; inanimato.
Life'lessly, [laifeleis] *adv.* senza vigore.
Life'lessness, [laifeleisnès] *s.* mancanza di vita.
Life'-rent, [laiferènt] *s.* pensione a vita, *f.*
Life'-time, [laife-taime] *s.* tempo della vita; vita, *f.*; *in his -*, nella sua vita.
Life'-weary, [laife-ouiré] *adj.* stanco di vivere, miserabile, misero.
Lift', [lift] *s.* sforzo (per levar su una cosa); alzamento; ajuto, *m.*; *to give one a -* assistere alcuno, aiutare alcuno.
Lift', [lift] *v. a.* *reg. & irr.* (*lift, lif*) levare, alzare; innalzare, sollevare; -, *v. n.* sforzarsi di sollevare; *to - away*, portar via; depredate.
Lif'tor, [liftèur] *s.* uno che alza, *m.*
Lift'ing, [liftìng] *s.* elevazione, alzata, *f.*
Lig'ament, [ligamènt] *s.* ligamento, vincolo, *m.*
Ligament'al, **Ligament'ous**, [ligamèntäl, ligamèntèùs] *adj.* ligamentoso.

Liga'tion, [laighèscieùn] *s.* l'atto di legare, *m.*
Lig'ature, [ligatèur] *s.* legatura; benda, *f.*
Light', [laite] *adj.* leggero, agile; attivo, veloce; frivolo; incostante; chiaro; (*mar.*) scaricato, alleggerito; - *of bodies*, credulo; - *hair*, *s.* capelli biondi, *m. pl.*
Light', [laite] *s.* lume; splendore; faro, *m.*; chiarezza; intelligenza, conoscenza, *f.*; *it begins to be -*, comincia a farsi giorno; *to bring to -*, metter in chiaro; *to stand in one's -*, impedire il lume ad uno; far torto ad uno.
Light', [laite] *v. a.* *reg. & irr.* (*lit, lift*) accendere; dichiarare; scaricare.
Light', [laite] *v. n.* *reg. & irr.* (*light, lift*) venire per accidente, incontrare; arrivare; succedere; scendere, montar da cavallo; posarsi, poggiarsi.
Light'armed, [laite-arm'd] *adj.* armato alla leggiera.
Light'-brained, [laite-brän'd] *adj.* scervellato.
Light'-colored, [laite-cheüleür-'d] *adj.* chiaro.
Light'en, [laite'n] *v. a.* illuminare; alloggiare; -, *v. n.* balenare, lampeggiare.
Light'en'ing, [laite'nìng] *s.* alloggiamento, *m.*
Light'er, [laiteür] *s.* alleggio; battello, *m.*; scafa, *f.*
Light'erman, [laiteürmàn] *s.* navalestro, *m.*
Light'-finger'd, [laite-fìng'èr'd] *adj.* leggiere alla mano, inclinato a rubare.
Light'-footed, [laite-fütèd] *adj.* leggiere alla corsa, veloce.
Light'-headed, [laite-hèdèd] *adj.* delirante, stordito.
Light'-headedness, [laite-hèdèdnès] *s.* delirio, *m.*
Light'-horse, [laite-hòrs] *s.* cavalleria leggiera, *f.*
Light'-house, [laite-haùse] *s.* faro, fanale, *m.*
Light'ing, [laite'ng] *s.* illuminazione, *f.*
Light'-legged, [laite-lèg'd] *adj.* veloce, leggiere.
Light'less, [laiteleis] *adj.* oscuro, tenebroso, foscio.
Light'ly, [laitele] *adv.* leggermente; un poco.
Light'-minded, [laite-maindèd] *adj.* incostante, instabile.
Light'ness, [laite'nès] *s.* leggerezza, agilità, prestezza, *f.*
Light'ning, [laite'ning] *s.* baleno, lampo; bagliore, *m.*
Light's, [laite] *s. pl.* polmoni (d'un animale) *m. pl.*
Light'some, [laite'sèüm] *adj.* chiaro; allegro, gajo, gioioso.

- Light'someness**, [laite'scūmēd] s. chiarezza; gaiezza, *f.*
- Lign'aloos**, [laine-āloze] s. legno aloé, *m.*
- Lign'neous**, [laine'neūs], [laine'neūs] *adj.* ligneo, di legno.
- Lign'num-vi'te**, [laine'neūm-vaitē] s. legno santo, guaiaco, *m.*
- Like**, [laiche] *adj.* simile, somigliante; pari; medesimo; probabile; verisimile; *to be* - essere sul punto, essere in procinto; *in* - manner, parimente; *as was* - *to be drowned*, poco mancò che non si annegasse (*volgare*); *I had* - *to have forgotten it*, l'avevo quasi dimenticato (*volgare*); *adv.* come, da, alla maniera; - *as honest man*, da galantuomo; - *master*, - *master*, tal padrone, tal servo.
- Like**, [laiche] s. pariglia; somiglianza, cosa simile, *f.*; *to give* - *for* -, render la pariglia, render pane per focaccia.
- Like**, [laiche] v. a. amaro; approvare; aggirare; -, v. a. aver gusto, essere a grado, compiacersi; *how do you* - *it?* come vi piace?
- Like'lhood**, [laiche'lhōd], [laiche'lhōd] s. probabilità; apparenza, *f.*
- Like'ly**, [laiche'ly] *adj.* probabile, verisimile, credibile, apparente; - *adv.* probabilmente, verisimilmente.
- Like's**, [laich'n] v. a. comparare, paragonare, rassomigliare.
- Like'ness**, [laich'ne's] s. somiglianza, somiglianza, apparenza, conformità; immagine, *f.*; ritratto, *m.*
- Like'wise**, [laiche'ouaize] *adv.* parimente, similmente, anche; pure; d'altrove, altresi.
- Like'ing**, [laich'ing] *adj.* well *liking*, paffuto, grassetto.
- Like'ing**, [laich'ing] s. genio, gusto; consenso, *m.*; *to like a* - *to a thing*, prendere diletto, dilettersi di qualche cosa.
- Like'lach**, [laillāc] s. ghianda unguentaria, *f.* (gigli).
- Like'lod**, [lilā] *adj.* ornato di
- Like'y**, [lilē] s. giglio; fiordaliso, *m.*; - *of the valley*, s. muglietto, *m.*
- Like'y-livered**, [lilē-livē'rd] *adj.* codardo, pauroso.
- Like'tion**, [laimē'sciūn] s. limare, *m.*
- Like'mature**, [laimatē'cū] s. limatura, *f.*
- Lim'b**, [lim] s. membro, *m.*; estremità; parte, *f.*
- Lim'b**, [lim] v. a. dare o somministrare membra; smembrare, sbranare.
- Lim'beck**, [limbēc] s. limbico, lambico, *m.*
- Limbed**, [lim'd] *adj.* membruto.
- Lim'ber**, [limbeūr] *adj.* flessibile, pieghevole, arrendevole; agevole.
- Lim'ber**, [limbeūr] s. (mar.) anguilla, *f.*
- Lim'ber-board**, [limbeūr-bōrde] s. (mar.) apertura della tromba, *f.*
- Lim'ber-hole**, [limbeūr-hōle] s. (mar.) anguilla, *f.*
- Lim'berness**, [limbeūr'ne's] s. flessibilità, *f.*
- Lim'bo**, [limbō] s. limbo, *m.*; prigione, *f.*
- Lim'bo**, [laimē] s. calcina; calce, *f.*; lemone; tiglio, *m.*; *quick* -, s. calcina viva, *f.*
- Lim'bo**, [laimē] v. a. invischiare; cimentare; incalcinare.
- Lim'bo-burner**, [laimē-beūr'neūr] s. fornaciajo, *m.*
- Lim'bo-hound**, [laimē-haūnd] s. bracco da sangue, *m.*
- Lim'bo-kiln**, [laimē-chiln] s. fornace (da calcinare) *f.*
- Lim'bo-pit**, [laimē-pit] s. buca della calcina, *f.*
- Lim'bo-stone**, [laimē-stōne] s. pietra da calcina, alberese, *f.*
- Lim'bo-twirl**, [laimē-tuīl] s. fucile impaniato, *m.*
- Lim'bo-water**, [laimē-ouē'tēūr] s. acqua impregnata di calce, *f.*
- Lim'it**, [limit] s. limite, termine, confine, *m.*; *to set a* -, limitare.
- Lim'it**, [limit] v. a. limitare; restringere; determinare, assegnare.
- Lim'itary**, [limitā're] *adj.* limitativo; restrittivo.
- Lim'itā'tion**, [limitā'sciūn] s. limitazione; restrizione; riserva, *f.*
- Lim'ited**, [limitēd] *adj.* limitato, ristretto.
- Lim'itedly**, [limitēd'ly] *adv.* in modo limitato.
- Lim'itless**, [limitē's] *adj.* illimitato.
- Lim'n**, [lim] v. a. disegnare; miniare; dipingere con acquerelli.
- Lim'ner**, [limneūr] s. miniatore; pittore, *m.*
- Lim'ning**, [limning] s. l'arte di dipingere, *f.*
- Lim'neus**, [laimēūs] *adj.* limoso, fangoso, melmoso.
- Lim'p**, [limp] *adj.* debole, fiacco.
- Lim'p**, [limp] s. zoppicamento, *m.*
- Lim'p**, [limp] v. a. zoppicare, andar zoppicante, esser zoppe.
- Lim'per**, [limpeūr] s. zoppo, *m.*
- Lim'pid**, [limpid] *adj.* limpido, chiaro, lucido.
- Lim'pid'ity**, [limpid'ne's], [limpid'ne's] s. limpidezza, chiarezza, lucidezza, *f.*
- Lim'ping**, [limping] s. zoppicamento, zoppicare, *m.*
- Lim'pingly**, [limping'ly] *adv.* in modo zoppicante.
- Lim'y**, [laimē] *adj.* viscoso, glutinoso; calcareo.
- Lim'ne-pin**, [limne-pin] s. palicello, chiodo (di ruota), *m.*
- Lim'ture**, [limtēūr], [limtēūr] s. elettuario, *m.*
- Lim'den**, [lim'den-tree], [lim'den-tree] s. tiglio, *m.*
- Line**, [laine] s. linea; corda; strada ferrata, *f.*; lignaggio, *m.*; discendenza; fattezze, *f.*; tratto, *m.*; *skip of the* -, s. vascello di linea, vascello di rango, *m.*; (*rail*) *projected* -, strada ferrata progettata, *f.*
- Line**, [laine] v. a. foderare, soppannare; guarnire, incrostare; *to* - *with fur*, soppannare con pelliccia.
- Line'age**, [linē'dge] s. lignaggio, *m.*; schiatta, stirpe, *f.*
- Line'al**, [liniāl] *adj.* lineare, di linea.
- Line'ally**, [liniāl'ly] *adv.* linealmente, per linea.
- Line'ament**, [liniāmēt] s. lineamento, *m.*; fattezze, *f.*
- Line'ar**, [liniār] *adj.* lineare, per linea.
- Line'ation**, [liniā'sciūn] s. lineazione, *f.*
- Line'keeper**, [laine-chipeūr] s. (*rail*) guardiano (della strada ferrata), *m.*; - *'s house*, s. (*rail*) casarella (della strada ferrata), *f.*
- Line'om**, [linēn] s. tela, *f.*; tessuto (di lino, ecc.), *m.*; pannilini, *m. pl.*; biancherie, *f. pl.*
- Line'om**, [linēn] *adj.* fatto di lino, fatto di tela.
- Line'om-cloth**, [linēn-clōth] s. tela, *f.*
- Line'om-drapeer**, [linēn-drāpeūr] s. mercante di tela, *m.*
- Line'om-drapery**, [linēn-drāpeūr] s. teleria, *f.*
- Line'om-weaver**, [linēn-ouivēūr] s. tessitore, *m.*
- Line'**, [ling] s. erica; baccalà, *f.*; merluzzo (pesce), *m.*
- Line'ger**, [lingheūr] v. a. tardare, differire, tirare in lungo; -, v. a. languire; esitare.
- Line'gerer**, [lingheūr'neūr] s. indugiare, tentennare, uomo tardo, *m.*
- Line'gering**, [lingheūr'ing] *adj.* indugievole; languido, tardo, lungo; -, s. indugio, *m.*; dilazione, *f.*
- Line'geringly**, [lingheūr'ing'ly] *adv.* tardamente, lentamente, pigramente.
- Line'get**, [linghēt] s. verga (d'oro, d'argento) *f.*

- Lin'go**, [lingō] *s.* linguaggio barbaro, gergo, *m.*
Lin'guist, [linguist] *s.* uno che è versato nelle lingue, linguista, *m.*
Ling'wort, [lingouëurt] *s.* angelica, *f.*
Lin'imént, [linimént] *s.* linimento, unguento, *m.*
Lin'ning, [laining] *s.* fodera, *f.*; soppanno, *m.*; - *of a hat*, *s.* cuffia d'un cappello, *f.*
Link, [linc] *s.* anello (di catena) *m.*; catena; torcia, fiaccola, *f.*
Link, [linc] *v. a.* concatenare, incatenare; giungere, unire.
Link'-boy, [linc-bol] *s.* ragazzo che porta una torcia, *m.*
Lin'net, [linét] *s.* fanello, *m.*
Lin'-seed, [linsid] *s.* sementa di lino, *f.*
Lin'-seed-oil, [linside-öl] *s.* olio di lino, *m.*
Lin'-sey-weol'-sey, [linsé-ouöl-zé] *adj.* grossolano; vile, abietto; -, mezzalana, *f.*
Lin'stoek, [linsio] *s.* canna, *f.*; bastone (da dar fuoco al cannone), *m.* (la, *f.*)
Lint, [lint] *s.* lino, *m.*; faldello
Lint'el, [lintél] *s.* (arch.) listello, architrave, *m.*
Lion, [lions] *s.* leone, leone, *m.*; young -, leoncello, lioncello, *m.*
Lioness, [lionsés] *s.* leonessa, lionessa, *f.*
Lionlike, [lionsaiche] *adj.* simile al leone; feroce.
Lion-hearted, [lions-härtéd] *adj.* coraggioso, ardito.
Lip, [lip] *s.* labbro; bordo, orlo, margine, *m.*; *to make a -* ciondolar il labbro.
Lip, [lip] *v. a.* baciare.
Lip-labor, [lip-löbeür] *s.* parole vane, *f. pl.*; ciarleria, *f.*
Lipothymous, [laipöth'iméüs] *adj.* sincopizzante.
Lipothymy, [laipöth'imé] *s.* lipotimia, *f.*
Lip'itude, [lipitiüde] *s.* lipitudine, cisposità, *f.*
Lip-salve, [lip-säve] *s.* pomata da ungere le labbra, *f.*
Lip-wisdom, [lip-onlödeüm] *s.* saviatza in parole, *f.*
Liquabill'ity, [liquabillité] *s.* fusibilità, *f.*
Liquable, [liquabl'] *adj.* che può fondersi, dissolubile.
Liquableness, [liquabiness] *vedi* Liquability.
Liquato, [liquate] *v. a.* liquefare; disciorire.
Liqua'tion, [liquesceiün] *s.* liquamento, *m.*
Liquefac'tion, [liquesceiün] *s.* liquefazione, *f.*; liquefare, fondere.
Liquefiable, [liquesceiübl] *adj.* liquefattivo.
Liquefy, [liquescei] *v. a.* liquefare; liquidare; - *v. a.* fondere.
Liques'cence, [liquesceñs] *s.* attrezza a liquefare, *f.*
Liques'cent, [liquesceñt] *adj.* liquido.
Liqu'id, [liquid] *adj.* liquido, fluido; - liquore, fluido, *m.*; (*gr.*) lettera liquida, *f.*
Liqu'idate, [liquidete] *v. a.* liquefare; liquidare, pagare un debito.
Liquida'tion, [liquesceiün] *s.* liquidazione, *f.*
Liquid'ity, **Liqu'idness**, [liquesceiüts, liquesceiñs] *s.* liquidità, fluidità, *f.*
Liqu'or, [licheür] *s.* liquore, *m.*; bevanda, *f.*
Liqu'or, [licheür] *v. a.* umettare, unguere, immollare.
Liqu'orice, [licheürise] *s.* liquorizia, *f.*
Lisp, [lisp] *s.* barbugliamento; balbettare, *m.*
Lisp, [lisp] *v. a.* scilinguare, balbuziare, balbettare.
Lis'per, [lispeür] *s.* scilinguato, *m.*
Lis'plangy, [lisppläng] *adv.* in modo balbettante.
List, [list] *s.* lista, catalogo, *m.*; lista; corda; voglia, volontà; (*mar.*) falsa banda, *f.*
List, [list] *v. a.* arrolare; registrare; *v. a.* volere, piacere; *when I -*, quando mi piacerà; *let him do what he lists*, faccia quel che vuole.
List'en, [lis'en] *v. a.* ascoltare, udire, attendere, porgere orecchio.
List'ener, [lis'neür] *s.* ascoltatore, *m.*
List'ful, [listfü] *adj.* attento.
List'less, [listlēs] *adj.* trascurato, svogliato, indifferente.
List'lessly, [listlēs] *adv.* trascuratamente, senza cura.
List'lessness, [listlēs] *s.* trascuraggine, negligenza; svogliatezza, *f.*
List'any, [listän] *s.* letane, letanie, *f. pl.*
Lit'eral, [litöräl] *adj.* letterale, letterale; - *fault*, *s.* errore di stampa, *m.*
Lit'eralism, [litörällism] *s.* senso letterale, *m.*
Lit'erally, [litöräls] *adv.* letteralmente.
Lit'erary, [litöräre] *adj.* che appartiene alla letteratura.
Lit'erate, [litörete] *adj.* letterato, scienziato, dotto.
Litera'ti, [litöräti] *s. pl.* letterati, uomini dotti, *m. pl.*
Lit'erature, [litöräteür] *s.* letteratura, *f.*
Lith'arge, [lith'ärdge] *s.* litargio, *m.*
Lithe', [laith'e] *adj.* pieghevole, flessibile; arrendevole.
Lithe'ness, [laith'nēs] *s.* flessibilità, arrendevolezza, *f.*
Lith'er, [laith'eür] *adj.* molle; lento; *s.* lentezza, tardezza, *f.*
Lithe'seme, [laith'e-seim] *adj.* pieghevole, arrendevole.
Lithog'rapher, [laith'ögrafeür] *s.* litografo, *m.*
Lithograph'ic, [laith'ögräffic] *adj.* litografico.
Lithog'raphy, [laith'ögräfe] *s.* litografia, *f.*
Lithol'ogy, [laith'ölödge] *s.* litologia, *f.*
Lithet'omist, [laith'ötomlist] *s.* litotomista, litotomo, *m.*
Lithet'omy, [laith'ötöm] *s.* litotomia, *f.*
Lith'y, [laith'e] *adj.* pieghevole, arrendevole.
Lit'igant, [litigänt] *adj.* litigante; -, *s.* litigante, litigatore, *m.*
Lit'igate, [litigete] *v. a.* *s.* litigare; contendere, contrastare.
Litiga'tion, [litighēscieün] *s.* litigamento, *m.*; lite, contesa, *f.*
Litig'ious, [litighēüs] *adj.* litigioso, rissoso, brigoso.
Litig'iously, [litighēüs] *adv.* litigiosamente.
Litig'iousness, [litighēüsness] *s.* amore litigioso, *m.*
Lit'mus, [litmeüs] *s.* oricello, *m.*
Lit'ter, [litör] *s.* lettiga, *f.*; letto portatile, *m.*; paglia; ventrata, *f.*; *to make a -*, mettere in disordine.
Lit'ter, [litör] *v. a.* figliare; scompigliare, disordinare.
Lit'tle, [litl'] *adj.* piccolo, poco; -, *s.* poco, *m.*; poca cosa, *f.*; *a -*; un poco; *a - one*, un fanciullo.
Lit'tle, [litl'] *adv.* poco, non molto, quasi nulla; *by - and -*, a poco a poco; *never so -*, un pochettino; *too -*, troppo poco.
Lit'tleness, [litl'nēs] *s.* piccolezza; poca importanza; bassezza, viltà, *f.*
Lit'toral, [litöräl] *adj.* littorale, del mare.
Litur'gic, **Litur'gical**, [litörögic, litörögicäl] *adj.* liturgico.
Lit'urgy, [litörög] *s.* liturgia, *f.*
Liv'e, [laive] *adj.* vivo, attivo.
Liv'e, [liv'] *v. a.* vivere; sussistere; dimorare; *as long as I -*, tanto che vivrò; *where do you - ?* dove state di casa? dove dimorate? *to - from hand to mouth*, vivere di per di; *to - upon good terms with one*, essere d'accordo con uno; *to - on (upon)*, nutrirsi, cibarsi.

- Live'lihood**, [laivelihūd] *s.* vita, *f.*; vitto; mestiere, *m.*; arte, *f.*: *to get one's -*, guadagnarsi il vitto.
- Live'lily**, [laivelilē] *adv.* vivamente. in modo vivace.
- Live'liness**, [laivelinēs] *s.* vivacità, *f.*; vigore, *m.*
- Live'long**, [livlong] *adj.* lungo. tedioso; durevole, eterno.
- Live'ly**, [laivelē] *adj.* vivace, vivo, spiritoso, gaio.
- Liv'er**, [livēur] *s.* vivente; fegato, *m.*
- Liv'er-color**, [livēur-cheūleur] *adj.* di color di fegato. bruno.
- Liv'er-wort**, [livēur-ouēurt] *s.* (bot.) epatica, *f.*
- Liv'ery**, [livēurē] *s.* livrea, *f.*; vestimento; possesso, *m.*; *to keep horses at -*, tener cavalli d'affitto; *to receive -*, esser messo in possesso; *to wear -*, portar la livrea.
- Liv'ery-horse**, [livēurē-hōrse] *s.* cavallo d'affitto, *m.*
- Liv'ery-man**, [livēurē-mān] *s.* membro del corpo municipale. *m.*; *liv'erymen*, *s. pl.* gente di livrea, *f. pl.*
- Lives**, [laives] *pl. di Life.*
- Liv'e'stock**, [laivestok] *s. (agr.)* copia di bestiame, *f.*; bestia, *m.*
- Liv'id**, [livid] *adj.* livido, nericcio; nericante.
- Livid'ity**, **Liv'idness**, [lividitē, lividnēs] *s.* lividezza, *f.*; lividore, *m.*; discolorazione, *f.*
- Liv'ing**, [livīng] *adj.* vivente, vivo; *- s. vita, f.*; vivere; vitto, nutrimento; beneficio, *m.*; cura, *f.*
- Liv'ingly**, [livīnglē] *adv.* durante la vita.
- Liv're**, [laivēur] *s.* lira, *f.* (moneta).
- Lixiv'ial**, [licsivīāl] *adj. (chym.)* lixiviale, ranoso.
- Lixiv'ium**, [licsivīūm] *s.* lixivio, *f.*; ranno, *m.*
- Liv'ard**, [livēurd] *s.* lucertola, incerta, *f.*
- Lo't** [lō] *int.* ecco! ecco qui!
- Loach**, [lōtse] *s.* ghiozzo, *m.* (pesce).
- Load**, [lōde] *s.* carica, soma, *f.*; peso, fardello, *m.*; mina, miniera, *f.*; *cart - s.* carrettata, *f.*; *- of wood*, *s.* misura di legnami, *f.*
- Load**, [lōde] *v. a. reg. & irr. (load, loaden, laden)* caricare; imbarazzare.
- Load'er**, [lōdeūr] *s.* caricatore, *m.*
- Load'ing**, [lōdīng] *s.* carica, *f.*; fardello, *m.*
- Load's-man**, [lōdes'mān] *s.* pilota, conduttore, *m.*
- Lead'star**, [lōdestār] *s. (astr.)* cinesura, orsa minore, *f.*
- Lead'stone**, [lōdestōne] *s.* calamita, *f.*
- Leaf**, [lōfe] (loaves *pl.*) *s.* pane, cibo, *m.*; *- of sugar*, pane di zucchero, *m.*
- Loam**, [lōme] *s.* terra grassa, creta; marna, *f.*
- Leam**, [lōme] *v. a.* concimare colla marna; imbrattare di creta.
- Loa'my**, [lōms] *adj.* argilloso, di marna.
- Loan**, [lōne] *s.* prestito, presto, *m.*; prestanza, *f.*; *to put out to -*, dar in prestito, prestare.
- Loan**, [lōne] *v. a.* prestare.
- Loan'office**, [lōne-ofis] *s.* monte di pietà, *m.*
- Loath**, [lōth'e] *adj.* maldisposto, ripugnante.
- Loathe**, [lōth'e] *v. a.* odiare; detestare; stomacare, nauseare; *- v. n.* nausearsi, recare disgusto.
- Loath'ful**, [lōth'fūl] *adj.* dispiacevole, nauseoso.
- Loath'ing**, [lōth īng] *s.* disgusto, fastidio; odio, abborrimento, *m.*; avversione, *f.*
- Loath'ingly**, [lōthīnglē] *adv.* in modo dispiacevole, schifosamente.
- Loath'ly**, [lōth'lē] *adj.* odioso, *adv.* a contraggenio, svogliatamente, a mala pena.
- Loath'ness**, [lōth'nēs] *s.* ripugnanza, avversione, stucchovollezza, *f.*
- Loath'some**, [lōth'seūm] *adj.* schifo, stomachevole, fastidioso, nauseoso.
- Loath'someness**, [lōth'seūmnēs] *s.* schifezza, stomachezza, *f.*; nauseamento, fastidio, *m.*
- Loaves**, [lōves] *pl. di Leaf.*
- Lob**, [lob] *s.* balordo, villano, minchione; verme da pescare, *m.*
- Lob**, [lob] *v. a.* crollare, scuotere; *- v. n.* lasciar cadere negligeramente.
- Lob'by**, [lobē] *s.* vestibulo, portico, *m.*; galleria, *f.*; passaggio, *m.*
- Lobe**, [lobē] *s. (anat.)* lobo, *m.*
- Lobs pound**, [lobspaund] *s.* prigione, *f.*
- Lob'ster**, [lobsteūr] *s.* gambero (di mare) *m.*
- Lob'-worm**, [lob-onēurm] *s.* lombrico, *m.*
- Lob'ule**, [lobiūle] *s.* lobetto, *m.*
- Lo'cal**, [lōcāl] *adj.* locale, di luogo; particolare; (*med.*) esterno.
- Local'ity**, [lōcālītē] *s.* località; esistenza locale, presenza; particolarità, *f.*
- Lo'cally**, [lōcālē] *adv.* localmente, in luogo.
- Locate**, [lōchēte] *v. a.* locare; metter giù, deporre; *to - one's self*, stabilirsi.
- Loca'tion**, [lōchēscieūn] *s.* locazione, positura, *f.*; sito, *m.*; alloggiamento, *f.*
- Look**, [loc] *s.* lago, *m.*
- Look**, [loc] *s.* serratura, toppa, *f.*; serrame, *m.*; *- of hair*, *s.* ciocca di capelli, *f.*; *- of hay*, *s.* fastello di fieno, *m.*; *- of a pistol*, *s.* piastra di pistola, *f.*; *- of a pond*, *s.* cateratta; chiusa, *f.*; *- of wool*, *s.* fiocco di lana, *m.*; *to be under - and key*, esser serrato a chiave; *- s. pl.* pastoje, *f. pl.*
- Look**, [loc] *v. a.* serrare a chiave; *- v. n.* chiudersi; fermarsi; *to - in*, rinchiodare; serbare; *to - out*, escludere; impedire; *to - one out*, serrare la porta ad uno; *to - up*, rinchiodare, serrare.
- Look'age**, [lochadge] *s.* dazio di cateratta, *m.*
- Look'chain**, [lōc-cāne] *s.* catena da fermare, *f.*
- Lock'er**, [locheūr] *s.* armario, armadio, *m.*; credenza, *f.*
- Lock'et**, [lochet] *s.* fibbiaglio, fermaglio; gioiello, *m.*
- Lock'ram**, [locram] *s.* tela grossolana, *f.*
- Lock'smith**, [lōc'smith] *s.* magnano; fabbro di toppe, *m.*
- Locomo'tion**, [lō'ōmoscieūn] *s.* cambiamento di luogo, *m.*
- Locomo'tive**, [lōcomōtivē] *adj.* che si muove di luogo in luogo; *- engine*, *s.* macchina locomotiva, locomotiva; vettura a vapore, *f.*; *- s.* locomotiva, *f.*
- Loc'ust**, [locheūst] *s.* locusta, *f.*
- Locu'tion**, [lōchinascieūn] *s.* locuzione, espressione, *f.*
- Lode'stone**, [lōdestōne] *s.* calamita, magnete, *m.*
- Lodge**, [lodje] *s.* loggia, capanna; camerata, *f.*; tugurio, *m.*; *- of a stag*, *s.* covo di un cervo, *m.*
- Lodge**, [lodje] *v. a.* alloggiare; fissare; *- v. n.* dimorare, abitare; dormire.
- Lodge'ment**, [lodgemēt] *s.* alloggiamento, *m.*; abitazione, *f.*
- Lodg'er**, [lodjeūr] *s.* pigionale, *m.*
- Lodg'ing**, [lodging] *s.* alloggiamento, alloggio, *m.*; camera, locanda; nottata, *f.*; *to give one a night's -*, alloggiare uno per una notte.
- Loft**, [lōft] *s.* soffitto, solajo, *m.*; soffitta, *f.*; *corn - s.* granajo, *m.*
- Loft'ily**, [lōftilē] *adv.* altamente, maestosamente, alla grande.
- Loft'iness**, [lōftinēs] *s.* altezza, elevarione; sublimità; grandezzeria, *f.*; *Ais - sua Altezza* (titolo).
- Loft'-rent**, [lōft-rēnt] *s.* fitto di granajo, *m.*
- Lofty**, [lōftē] *adj.* grande; sublimo; alto; superbo.

- Low'**, [lō] *adv.* abbasso; vilmente; *to speak* - parlar basso.
- Low**, [lō] *v. a.* mugghiare, mug-gire.
- Low'bell**, [lōbēl] *s.* frugnolo con campanello, *m.*
- Low'-born**, [lō-born] *adj.* di bassa condizione.
- Low'-bred**, [lō-brēd] *adj.* volgare, basso.
- Lower**, [lōūr] *adj.* più basso, inferiore.
- Low'er**, [lōūr] *s.* oscurità, *f.*; offuscamento; viso arcigno, *m.*
- Lower**, [lōūr] *v. a.* abbassare, diminuire, scemare; umiliare; (*mar.*) ammainare, calare; *v. a.* abbassarsi, umiliarsi; diminuire; coprirsi; oscurarsi; *to - the price*, abbassare il prezzo.
- Low'ering**, [lōūrīng] *adj.* oscuro; arcigno, tristo; *weather*, *s.* tempo fosco, *m.*
- Low'erīngly**, [lōūrīnglē] *adv.* foscamente; con viso arcigno.
- Low'ermost**, [lōūrmōst] *adj.* il più basso.
- Low'ery**, [lōūēūrē] *adj.* ombroso, ombreggiato.
- Low'ing**, [lōīng] *s.* mugghiamen-to, muggito, *m.*
- Low'land**, [lōlānd] *s.* pianura, *f.*; terreno basso, *m.*
- Low'lly**, [lōlīlē] *adv.* umilmente, bassamente.
- Low'liness**, [lōlīnēs] *s.* umiltà, bassezza, *f.*
- Low'ly**, [lōlē] *adj.* umile, som-messo.
- Low'ly**, [lōlē] *adv.* umilmente, bassamente.
- Lown'**, [lūn] *s.* furfante, birbo-ne, *m.*
- Low'ness**, [lōnēs] *s.* piccolezza; bassezza; viltà; sommissione, depressione, *f.*
- Low'ry**, [lōūrē] *s.* (*rail.*) carro da trasporto, *m.*
- Low-spir'ited**, [lō-sprītēd] *adj.* malinconico, depresso, abbattuto.
- Low-spir'itedness**, [lō-sprītēd-nēs] *s.* melanconia, tristezza, *f.*
- Low-thought'ed**, [lō-th'ōtēd] *adj.* di pensieri vili.
- Loy'al**, [lōīāl] *adj.* leale; fedele; onesto; - *party*, partito della corte, *m.*
- Loy'allst**, [lōīālīst] *s.* aderente al *ra*, *m.*
- Loy'allly**, [lōīālē] *adv.* lealmente, fedelmente.
- Loy'alty**, [lōīālte] *s.* lealtà, fedeltà, aderenza, *f.*
- Loz'enge**, [lōzēndge] *s.* rombo, *m.*; pastiglia, *f.*
- Lu'**, [lū] *s.* (*gam.*) bestia, *f.*
- Lub'bard**, [lūbeūrd] *s.* infingard-cio, poltrone, *m.*
- Lub'ber**, [lūbeūr] *s.* infingardo, rusticone; poltrone, *m.*
- Lub'berly**, [lūbeūrlē] *adv.* in modo villano, grossamente.
- Lu'bric**, **Lu'brical**, [lūbrīc, lūbrīcāl] *adj.* lubrico; leggiero, lascivo.
- Lu'bricate**, **Lubric'itate**, [lūbrīchēte, lūbrīsītēte] *v. a.* lubrificare.
- Lubric'ity**, [lūbrīsītē] *s.* lubricità, volubilità, leggerezza; incertezza; lascività, *f.*
- Lu'bricous**, [lūbrīcheūs] *lubrico*; incerto.
- Lubrifica'tion**, **Lubrifica'tion**, [lūbrīfīchēsīōn, lūbrīfīcēsīōn] *s.* l'atto di lubrificare, *m.*
- Luce'**, [lūse] *s.* luccio, *m.* (*pe-sce*); *flower of -*, fiordaliso, *m.*
- Lu'cent**, [lūsent] *adj.* lucente, luminoso, splendido.
- Lucerne**, [lūseūr] *s.* trifoglio, *m.*
- Lu'cid**, [lūsid] *adj.* lucido, luminoso; lucente, risplendente.
- Lucid'ity**, **Lu'cidness**, [lūsidītē, lūsidnēs] *s.* lucidezza, chiarezza, *f.*
- Lu'cifer**, [lūsīfeūr] *s.* (*astr.*) Lucifero, *m.*
- Luciferous**, **Lucif'ic**, [lūsfīrōūs, lūsfīc] *adj.* lucifero, luminoso.
- Lu'ciform**, [lūsfīfōrm] *adj.* che ha la natura della luce.
- Lu'ck**, [lūc] *s.* caso, accidente, *m.*; fortuna, ventura, *f.*; *good -*, buona ventura, *f.*; *ill -*, mala fortuna, sventura, *f.*; *by good -*, per buona ventura.
- Lu'ck'ly**, [lūchīlē] *adv.* fortunatamente, avventurosamente.
- Lu'ck'iness**, [lūchīnēs] *s.* buona ventura, fortuna, *f.*
- Lu'ck'less**, [lūcles] *adj.* sfortunato, sventurato, infelice.
- Lu'cky**, [lūché] *adj.* fortunato, benavventurato.
- Lu'crative**, [lūcratīv] *adj.* lucrativo, profittevole.
- Lu'cre**, [lūcheūr] *s.* lucro, guadagno, profitto, *m.*
- Lucriferous**, **Lucrif'ic**, [lūcrīfīrōūs, lūcrīfīc] *adj.* lucroso, profittevole, utile.
- Lu'cta'tion**, [lūctēsīōn] *s.* sforzo, *m.*; contesa, *f.*
- Lu'cubrate**, [lūchīūbrēte] *v. a.* vegliare studiando; elaborare.
- Lucubration**, [lūchīūbrēsīōn] *s.* elucubrazione, *f.*; studio notturno, *m.*; elaboratezza, *f.*
- Lu'cubratory**, [lūchīūbrēteūrē] *adj.* composto a lume di candela.
- Lu'culent**, [lūchīūlēnt] *adj.* ludento, evidente, certo.
- Ludib'rious**, [lūdībriūs] *adj.* giocoso, scherzevole.
- Lu'dicrous**, [lūdicreūs] *adj.* burlesco, comico; piacevole, divertente, risibile.
- Lu'dicrously**, [lūdicreūsēlē] *adv.* in modo burlesco, comicamente.
- Lu'dicrousness**, [lūdicreūsēnēs] *s.* ridicolosità, *f.*; scherzo, *m.*
- Ludif'ca'tion**, [lūdīfīchēsīōn] *s.* ludificazione, buria, *f.*
- Lu'dicatory**, [lūdīfīchēsīōn] *adj.* burlesco, piacevole.
- Lu'f**, [lūf] *s.* (*mar.*) sopravvento, *m.*
- Lu'f**, [lūf] *v. a.* tenersi col vento, orzare.
- Lu'f-tackle**, [lūf-tācēl] *s.* (*mar.*) paranco portatile, *m.*
- Lug'**, [lūg] *s.* punta dell'orecchio; pertica, *f.* (*mitra*).
- Lug'**, [lūg] *v. a.* tirare, strascinare.
- Lug'gage**, [lūghēdge] *s.* bagaglio; arredo, *m.*; salmeria, *f.*
- Lug'gage-room**, [lūghēdgerām] *s.* (*rail.*) loggia da mercanzie, *f.*
- Lug'gage-train**, [lūghēdge-trēn] *s.* (*rail.*) convoglio delle mercanzie, *m.*
- Lug'gage-waggon**, [lūghēdge-oughēūn] *s.* (*rail.*) carro da trasportar mercanzie, *m.*
- Lug'ger**, [lūgheūr] *s.* (*mar.*) trabaccolo, *m.*
- Lug'-sail**, [lūg-sēl] *s.* (*mar.*) vela al vento, *f.*
- Lugu'brious**, [lūghīūbrīūs] *adj.* lugubre, tristo, mesto.
- Luke'warm**, [lūcheuōrm] *adj.* tiepido; indifferente.
- Luke'warmly**, [lūcheuōrmlē] *adv.* tiepidamente; indifferentemente.
- Luke'warmness**, [lūcheuōrmlēnēs] *s.* tiepidezza; indifferenza, *f.*
- Lull'**, [lūl] *v. a.* cullare; quietare; *to - asleep*, addormentare.
- Lul'labry**, [lūlābāl] *s.* ninna-rella, *f.*
- Lumba'go**, [lūmbēgō] *s.* reumatismo lombare, *m.*
- Lum'bar**, [lūmbār] *adj.* lombare.
- Lum'ber**, [lūmbeūr] *s.* arnesi inutili, *m. pl.*
- Lum'ber**, [lūmbeūr] *v. a.* am-mucchiare senza ordine; - *v. a.* muoversi lentamente.
- Lum'inary**, [lūmīnārē] *s.* luminare, lume, *m.*
- Lum'ineous**, [lūmīneūs] *adj.* luminoso, fulgente.
- Lum'ineousness**, [lūmīneūs-nēs] *s.* lucidezza, *f.*; splendore, *m.*
- Lump'**, [lūmp] *s.* massa, *f.*; pezzo; grosso, mucchio, *m.*; *by the -*, *is the -*, allingrosso;
- Lump'**, [lūmp] *v. a.* prendere il tutto senza badare.
- Lum'per**, [lūmpeūr] *s.* (*mar.*) navalestro, *m.*
- Lumping**, [lūmpīng] *adj.* grosso, massiccio.
- Lump'ish**, [lūmpīsc] *pesante*, grosso; stupido; rozzo.

a - condition, *esser libero, vivere a suo modo; to get -*, scatenarsi; *to get - from one*, liberarsi da uno; *to hang -*, strascinare per terra; *to grow -*, slegarsi, allontanarsi; *to let -*, scatenare.
Loose', [luse] *s.* libertà, *f.*; stato di libertà, *m.*; emancipazione, *f.*
Loose', [luse] *v. a.* elegare, slacciare, rilasciare; sprigionare, liberare; -, *v. n.* spiegare le vele, levar l'ancora; partire.
Loosely, [lusele] *adv.* senza fermezza, dissolutamente, licenziosamente.
Loosen, [lusen] *v. a.* elegare, sciogliere, distaccare; rilassare, rallentare; -, *v. n.* distaccarsi, separarsi.
Looseness, [lusenes] *s.* allentamento, fuso di corpo, *m.*
Loosening, [lusening] *adj.* lassativo, mollificativo; -, *s.* allentamento, *m.*
Lop', [lop] *s.* taglio; ramo tagliato, *m.*
Lop', [lop] *v. a.* diramare, scappare, troncare.
Lopper, [lopeur] *s.* che dirama, potatore, *m.*
Loppling, [lopping] *s.* potagione, *f.*; potamento, *m.*
Loquacious, [loquesieus] *adj.* loquace, ciarliero.
Loquacity, [loquesite] *s.* loquacità, ciarlieria, ciancia, *f.*
Lord', [lord] *s.* signore, nobile; Iddio, *m.*; *house of -*, *s.* camera de signori, *f.*; - *chancellor*, *s.* gran cancelliere, *m.*; - *chamberlain*, *s.* gran ciambellano, *m.*; - *chief justice*, *s.* gran giudice, *m.*; - *mayor*, *s.* podestà di Londra, *m.*
Lord', [lord] *v. n.* signoreggiare, fare il signore, dominare.
Lording, [lording] *s.* signorello, piccolo signore, *m.*
Lordliness, [lordlines] *s.* altezza; superbia, alterigia, *f.*
Lordlike, [lordlike] *adj.* da signore, da gran signore; altiero.
Lording, [lordling] *vedi* Lording.
Lordly, [lordle] *adj.* signorile, nobile; altiero, arrogante; -, *adv.* imperiosamente, alteramente, arrogantemente.
Lordship, [lordship] *s.* signoria, podestà, *f.*; dominio, *m.*
Lore, [lore] *s.* lezione, dottrina; istruzione, *f.*
Loricated, [lorichete] *v. a.* coprire d'una foglia di metallo.
Lorication, [lorichescieun] *s.* l'atto di coprire d'una foglia di metallo, *m.*
Loriot, [loriot] *s.* rigogolo, *m.*

Lorn', [lorn] *adj.* derelitto, abbandonato, perduto.
Lo'sable, [luzabl] *adj.* soggetto a perdita.
Lose', [luse] *v. n. irr.* (lost, lost) perdere, far perdita; rovinare, dissipare; -, *v. n. irr.* perdersi, essere perduto; mancare; smarrire; scordarsi; *to - ground*, rinculare, dare indietro; *to - sight of*, perder la vista; *to - one's way*, smarrire la strada.
Lo'ser, [luseur] *s.* perditore, perdente, *m.*
Lo'sing, [lusing] *adj.* perdente; -, *s.* perdita, *f.*
Loss', [los] *s.* perdita, rovina, *f.*; danno, pregiudizio, *m.*; *to be at a -*, essere indeciso; *to suffer a great -*, fare una gran perdita.
Lost', [lost] *adj.* perduto, rovinato; smarrito; naufragato (vedi *to Lose*).
Lot', [lot] *s.* sorte, *f.*; destino, fato, *m.*; fortuna; porzione, *f.*; *by -*, a sorte, per sorte; *to cast -*, *to draw -*, trarre a sorte.
Lot's-tree, [lots-tri] *s.* loto, *m.*
Loth', [loth'e] *vedi* Loathe.
Lo'tien, [loscieun] *s.* lozione, lavatura, *f.*
Lot'tery, [lotteure] *s.* lotto, *m.*; *to put in the -*, mettere al lotto.
Lot'tery-ticket, [lotteure-tiche] *s.* polizza del lotto, *f.*
Loud', [laud] *adj.* alto, forte, strepitoso; -, *adv.* ad alta voce, forte.
Loudly, [laudle] *adv.* ad alta voce.
Loudness, [laudnes] *s.* suono forte; strepito, *m.*
Lough', [loc] *s.* lago, *m.*
Louis-d'or, [lui-d'ore] *s.* luigi d'oro, *m.*
Lounge', [laoundge] *v. n.* infin-gardirsi.
Loun'ger, [laoundgeur] *s.* infingardo, perdigiorno, *m.*
Louse', [laouse] *s.* (lice, *pl.*) pidocchio, *m.*
Louse', [laouse] *v. a.* spidocchiare.
Louse-wort, [laouse-oueurt] *s.* staffa-sagra, *f.*
Lousiness, [laousines] *s.* stato pidocchioso, *m.*; miseria, *f.*
Lou'zy, [laouze] *adj.* pidocchioso; abietto.
Lout', [laout] *s.* rustico, villano, villanaccio, zoticone, *m.*
Lout'ish, [laoutisc] *adj.* alquanto rustico.
Lout'ishly, [laoutiscle] *adv.* rusticamente, in modo sgraziato.
Lout'ishness, [laoutiscnes] *s.* rusticità, villania, *f.*
Lou'yer, [luveur] *s.* buco pel fumo, *m.*
Lov'able, [leuvabl] *adj.* amabile.

Lov'age, [leuvedge] *s.* (bot.) livistico, sedano montano, *m.*
Love', [leuve] *s.* amore, affetto, *m.*; *for the - of God*, per l'amor di Dio; *to be in - with one*, essere innamorato d'una persona; *to die for -*, morir d'amore; *to fall in -*, innamorarsi; *to make -*, amareggiare, vez-zeggiare.
Love', [leuve] *v. n.* amare; dilet-tarsi; rispettare.
Love-affair, [leuve-affere] *s.* intrigo amoroso, *m.*
Love-apple, [leuve-apl] *s.* pomo d'oro, *m.*
Love-broker, [leuvebrocheur] *s.* mezzano, *m.*
Love-knot, [leuve-not] *s.* laccio amoroso, *m.*
Love-letter, [leuve-let'r] *s.* biglietto amoroso, *m.*
Love'lly, [leuvelile] *adv.* amabilmente, con amore.
Love'liness, [leuvelines] *s.* amabilità, amorevolezza, dolcezza; bellezza, *f.*
Love'lock, [leuveloc] *s.* riccio di capelli, *m.*
Love'lorn, [leuve-lorn] *adj.* derelitto dall'oggetto amato.
Love'ly, [leuvelé] *adj.* amabile, grazioso, bello.
Love's-potion, [leuve-poscieun] *s.* filtro, *m.*
Lov'er, [leuveur] *s.* amatore, innamorato, *m.*
Love's-secret, [leuve-sicret] *s.* segreto d'amanti, *m.*
Love's-sick, [leuve-sic] *s.* ammalato d'amore, *m.*
Love's-song, [leuve-song] *s.* canzone amorosa, *f.*
Love's-suit, [leuve-suite] *s.* ricerca amorosa, *f.*
Love's-tale, [leuve-tale] *s.* paroline amoroze, *f. pl.*
Love-thought, [leuve-thote] *s.* pensiero amoroso, *m.*
Love-token, [leuve-toch'n] *s.* pegno d'affetto, *m.*
Love'toy, [leuve-toiz] *s.* picco-li presenti d'amore, *m. pl.*
Love-trick, [leuve-tric] *s.* giuoco amoroso, amareggiamento, *m.*
Lov'ing, [leuving] *adj.* amoroso, affezionato; amabile.
Lovingly, [leuvingle] *adv.* affezionalmente, affettuosamente, con amore.
Lov'ingness, [leuvingnes] *s.* affetto, amore, *m.*; cortesia, benevolenza, *f.*
Low, [lo] *adj.* basso, profondo, piccolo; umile; abietto, vile; - *voice*, *s.* voce bassa, *f.*; - *water*, *s.* marea bassa, *f.*; *at a - rate*, a vil prezzo; *to be -*, esser abbattuto, esser in cattivo stato; *to bring -*, abbassare, umiliare.

- Low'**, [lō] *adv.* abbasso; vilmente; *to speak* -, parlar basso.
- Low**, [lō] *v. a.* muggiare, muggire.
- Low'bell**, [lōbēl] *s.* frugnolo con campanello, *m.*
- Low'-born**, [lō-bōrn] *adj.* di bassa condizione.
- Low'-bred**, [lō-brēd] *adj.* volgare, basso.
- Lower**, [lōsūr] *adj.* più basso, inferiore.
- Low'er**, [lōsūr] *s.* oscurità, *f.* offuscamento; viso arcigno, *m.*
- Lower**, [lōsūr] *v. a.* abbassare, diminuire, scemare; umiliare; (*mar.*) ammainare, calare; *v. a.* abbassarsi, umiliarsi; diminuirsi; coprirsi; oscurarsi; *to the price*, abbassare il prezzo.
- Low'ering**, [lōsūrīng] *adj.* oscuro; arcigno, tristo; - *weather*, *s.* tempo fosco, *m.*
- Low'eringly**, [lōsūrīnglē] *adv.* foscamente; con viso arcigno.
- Low'ermost**, [lōsūrmōst] *adj.* il più basso.
- Low'ery**, [lōsūrē] *adj.* ombroso, ombreggiato.
- Low'ing**, [lōīng] *s.* muggiamiento, muggito, *m.*
- Low'land**, [lōlānd] *s.* pianura, *f.*; terreno basso, *m.*
- Low'lly**, [lōlīlē] *adv.* umilmente, bassamente.
- Low'liness**, [lōlinēs] *s.* umiltà, bassezza, *f.*
- Low'ly**, [lōlē] *adj.* umile, somnesso.
- Low'ly**, [lōlē] *adv.* umilmente, bassamente.
- Lown**, [lōn] *s.* furfante, birbone, *m.*
- Low'ness**, [lōnēs] *s.* piccolezza; bassezza; viltà; sommissione, depressione, *f.*
- Low'ry**, [lōūrē] *s.* (*rail.*) carro da trasporto, *m.*
- Low-spir'ited**, [lō-sprītēd] *adj.* malinconico, depresso, abbattuto.
- Low-spir'itedness**, [lō-sprītēdnēs] *s.* melanconia, tristezza, *f.*
- Low-thought'ed**, [lō-th'ōtēd] *adj.* di pensieri vili.
- Loy'al**, [lōiāl] *adj.* leale; fedele; onesto; - *party*, partito della corte, *m.*
- Loyalist**, [lōiālist] *s.* aderente al re, *m.*
- Loy'ally**, [lōiālē] *adv.* lealmente, fedelmente.
- Loy'alty**, [lōiālītē] *s.* lealtà, fedeltà, aderenza, *f.*
- Loz'enge**, [lōzēdŋe] *s.* rombo, *m.*; pastiglia, *f.*
- Lu**, [lū] *s.* (*qu.*) bestia, *f.*
- Lub'bard**, [lūbēurd] *s.* infingardaccio, poltrone, *m.*
- Lub'ber**, [lūbēur] *s.* infingardo, rusticone; poltrona, *m.*
- Lub'berly**, [lūbēurlē] *adv.* in modo villano, grossamente.
- Lu'bric**, **Lu'brical**, [liūbric, liūbricāl] *adj.* lubrico; leggiero, lascivo.
- Lu'bricate**, **Lubric'itate**, [liūbrichēte, liūbrisitētē] *v. a.* lubrificare.
- Lubric'ity**, [liūbrisitē] *s.* lubricità, volubilità, leggerezza; incertezza; lascività, *f.*
- Lu'bricous**, [liūbricheūs] *lubrico*; incerto.
- Lubrifac'tion**, **Lubrifac'tion**, [liūbrifāscieūn, liūbrifāscieūn] *s.* l'atto di lubrificare, *m.*
- Luce'**, [liūse] *s.* luccio, *m.* (*pe-sce*); *flower of* -, fiordaliso, *m.*
- Lu'cent**, [liūsent] *adj.* lucente, luminoso, splendido.
- Luc'erne**, [liūseurn] *s.* trifoglio, *m.*
- Lu'cid**, [liūsid] *adj.* lucido, luminoso; lucente, risplendente.
- Lucid'ity**, **Lu'cidness**, [liūsidītē, liūsidnēs] *s.* lucidezza, chiarezza, *f.*
- Lu'cifer**, [liūsifeur] *s.* (*astr.*) Lucifero, *m.*
- Luciferous**, **Lucif'ic**, [liūsifēreūs, liūsifē] *adj.* lucifero, luminoso.
- Lu'ciform**, [liūsifōrm] *adj.* che ha la natura della luce.
- Luck'**, [lēuc] *s.* caso, accidente, *m.*; fortuna, ventura, *f.*; *good* -, buona ventura, *f.*; *ill* -, mala fortuna, sventura, *f.*; *by good* -, per buona ventura.
- Luck'ily**, [lēuchilē] *adv.* fortunatamente, avventurosamente.
- Luck'iness**, [lēuchinēs] *s.* buona ventura, fortuna, *f.*
- Luck'less**, [lēucles] *adj.* sfortunato, sventurato, infelice.
- Luck'y**, [lēuchē] *adj.* fortunato, benavventurato.
- Lu'crative**, [liūcratīv] *adj.* lucrative, profittevole.
- Lu'cre**, [liūcheur] *s.* lucro, guadagno, profitto, *m.*
- Lueriferous**, **Luerif'ic**, [liūcrifēreūs, liūcrifē] *adj.* lucroso, profittevole, utile.
- Lucta'tion**, [lēuctāscieūn] *s.* sforzo, *m.*; contesa, *f.*
- Lu'cubrate**, [liūchiūbrētē] *v. a.* vegliare studiando; elaborare.
- Lucubra'tion**, [liūchiūbrēscieūn] *s.* elucubrazione, *f.*; studio notturno, *m.*; elaboratezza, *f.*
- Lu'cubratory**, [liūchiūbrātēurē] *adj.* composto a lume di candela.
- Lu'culent**, [liūchiūlēt] *adj.* ludento, evidente, certo.
- Ludib'rious**, [liūdibriēūs] *adj.* giocoso, scherzevole.
- Lu'dicrous**, [liūdicreūs] *adj.* burlesco, comico; piacevole, divertente, risibile.
- Lu'dicrously**, [liūdicreūslē] *adv.* in modo burlesco, comicamente.
- Lu'dicrousness**, [liūdicreūsnēs] *s.* ridicolosità, *f.*; scherzo, *m.*
- Ludif'ication**, [liūdifāscieūn] *s.* ludificazione, burla, *f.*
- Lu'difactory**, [liūdifāscieūrē] *adj.* burlesco, piacevole.
- Luff**, [lēuf] *s.* (*mar.*) sopravvento, *m.*
- Luff**, [lēuf] *v. a.* tenersi col vento, orzare.
- Luff-tackle**, [lēuf-tāclē] *s.* (*mar.*) paranco portatile, *m.*
- Lug'**, [lēug] *s.* punta dell'orecchio; pertica, *f.* (*misura*).
- Lug'**, [lēug] *v. a.* tirare, strascinare.
- Lug'gage**, [lēughēdŋe] *s.* bagaglio; arredo, *m.*; salmeria, *f.*
- Lug'gage-room**, [lēughēdŋerūm] *s.* (*rail.*) loggia da mercanzie, *f.*
- Lug'gage-train**, [lēughēdŋe-trēnē] *s.* (*rail.*) convoglio delle mercanzie, *m.*
- Lug'gage-waggon**, [lēughēdŋe-ouŋheūn] *s.* (*rail.*) carro da trasportar mercanzie, *m.*
- Lug'ger**, [lēughēir] *s.* (*mar.*) trabaccolo, *m.*
- Lug-sail**, [lēug-sāle] *s.* (*mar.*) vela al vento, *f.*
- Lugn'brions**, [lēughīūbrīēs] *adj.* lugubre, tristo, mesto.
- Luke'warm**, [liūcheouōrm] *adj.* tiepido; indifferente.
- Luke'warmly**, [liūcheouōrmlē] *adv.* tiepidamente; indifferentemente.
- Luke'warmness**, [liūcheouōrmnēs] *s.* tiepidezza; indifferenza, *f.*
- Lull**, [lēul] *v. a.* cullare; quietare; *to asleep*, addormentare.
- Lul'aby**, [lēulabāi] *s.* ninno-rella, *f.*
- Lumba'go**, [lēumbegō] *s.* reumatismo lombare, *m.*
- Lum'bar**, [lēumbār] *adj.* lombare.
- Lum'ber**, [lēumbeur] *s.* arnesi inutili, *m. pl.*
- Lum'ber**, [lēumbeur] *v. a.* ammucciare senza ordine; -, *v. a.* muoversi lentamente.
- Lu'minary**, [liūminārē] *s.* luminare, lume, *m.*
- Lu'mineous**, [liūmineūs] *adj.* luminoso, fulgente.
- Lu'minousness**, [liūmineūsnnēs] *s.* lucidezza, *f.*; splendore, *m.*
- Lump**, [lēump] *s.* massa, *f.*; pezzo; grosso, mucchio, *m.*; *by the* -, *in the* -, all'ingrosso; **Lump**, [lēump] *v. a.* prendere il tutto senza badare.
- Lum'per**, [lēumpeir] *s.* (*mar.*) navalestro, *m.*
- Lumping**, [lēumping] *adj.* grosso, massiccio.
- Lump'ish**, [lēumpīsc] *pesante*, grosso; stupido; rosso.

- Lump'ishly**, [leümpiscle] *adv.* pesantemente, sciocamente.
Lump'ishness, [leümpiscnes] *s.* sciocchezza, stupidità, *f.*
Lump-sug'ar, [leümp-sciügheür] *s.* zucchero in pezzi, *m.*
Lump'y, [leümpé] *adj.* pieno di gnocchi, granoso.
Lu'nacy, [liünasé] *s.* follia, pazzia, frenesia, *f.*
Lu'nar, **Lu'nary**, [liünär, liünare] *adj.* lunare, della luna.
Lu'nated, [liünatéd] *adj.* lunato; di forma curva.
Lu'natic, [liünátic] *adj.* lunatico.
Luna'tion, [liünesciün] *s.* lunazione, *f.*; lunare, *m.*
Lunch, **Luncheon**, [leünsce, leünsceiün] *s.* merenda, *f.*
Lune, [liüne] *s.* mezza luna; pazzia, frenesia, *f.*
Lunette, [liünet] *s.* mezza luna piccola; (*fort.*) lunetta, *f.*
Lungs, [leüngs] *s. pl.* polmoni, *m. pl.*
Lung'wort, [leüngueürt] *s.* (*bot.*) polmonaria, *f.*
Lunt, [leünt] *s.* miccia, *f.*
Lup'ine, [laiüpäine] *s.* (*bot.*) lupino, *m.*
Lurch, [leürtsc] *s.* stato derelitto, *m.*; (*gam.*) posta doppia, *f.*; (*mar.*) guinata, *f.*; *to leave one in the -*, lasciare uno in asso, abbandonare alcuno; *to lie upon the -*, insidiare, tendere insidia.
Lurch, [leürtsc] *v. a.* deludere, truffare! - *v. n.* (*gam.*) guadagnare doppia posta.
Lurch'er, [leürtscür] *s.* truffatore, insidiatore; bassetto, *m.*
Lurch'ing, [leürtscing] *s.* guadagnare il marcio; agguato, *m.*; insidia, *f.*
Lure, [liüre] *s.* logoro; allettamento, *m.*
Lure, [liüre] *v. a.* allettare, adescare.
Lurid, [liürd] *adj.* squallido, livido; triste.
Lurk, [leürc] *v. n.* appiattarsi, nascondersi.
Lurker, [leürcheür] *s.* che si nasconde, che sta in agguato.
- Lurk'ing-place**, [leürching-plese] *s.* nascondiglio, ripostiglio, *m.*
Lus'cions, [leüscieüs] *adj.* melato, dolce; piacevole.
Lus'cionsly, [leüscieüslé] *adv.* in modo sdolcinato, dolcemente.
Lus'cionsness, [leüscieüsnes] *s.* dolcezza smoderata, *f.*
Lu'sern, [liüscürn] *s.* lince, *m.*
Lus'e'cions, **Lu'sery**, [liüscüriüs, liüscüre] *adj.* giocoso, scherzevole.
Lust, [leüst] *s.* concupiscenza, *f.*; senso, *m.*; sensualità; incontinenza, *f.*
Lust, [leüst] *v. a.* concupiscere, desiderare.
Lust'ful, [leüstfü] *adj.* sensuale, libidinoso, lascivo.
Lust'fully, [leüstfüle] *adv.* sensualmente, libidinosamente.
Lust'fulness, [leüstfülnés] *s.* concupiscenza, sensualità; libidine, voluttà; lascivia, *f.*
Lust'head, **Lust'hood**, [leüstitäh, leüstihüd] *s.* vigore, *m.*
Lust'ily, [leüstilé] *adv.* vigorosamente, con forza.
Lust'iness, [leüstinés] *s.* vigore, *m.*; forza di corpo, robustezza, *f.*
Lust'ral, [leüsträl] *adj.* lustrale; purificativo.
Lustra'tion, [leüströscieün] *s.* lustrazione; purificazione, *f.*
Lus'trate, [leüstraté] *v. a.* lustrare; purificare.
Lus'tre, [leüsteür] *s.* lustro; splendore, *m.*
Lus'tring, [leüstring] *s.* lustrino, *m.* (drappo).
Lus'trous, [leüstreüs] *adj.* lucido; luminoso.
Lus'trum, [leüstreüm] *s.* cinque anni, *m. pl.*
Lus'ty, [leüsté] *adj.* forte, vigoroso, gagliardo.
Lu'tanist, [liütanist] *s.* suonatore di liuto, *m.*
Lute, [liüte] *s.* liuto, liuto; loto, *m.*
Lute, [liüte] *v. n.* lutare, impiastare di luto.
- Lute'-maker**, [liüte-mécheür] *s.* facitore di liuti, *m.*
Lute'-player, [liüte-pléür] *s.* suonatore di liuto, *m.*
Lute'-string, [liüte-string] *s.* corda di liuto, *f.*
Lu'theran, [liüth'erän] *s.* luterano, *m.*
Lu'theranism, [liüth'eränism] *s.* luteranismo, *m.*
Lu'tist, [liütist] *vedi* Lute-player.
Lu'tulent, [liütiülént] *adj.* luttuoso, loto, fangoso.
Lux, **Lux'ate**, [leüce, leücète] *v. a.* (*swg.*) lussare, dislogare.
Lux'ation, [leücesciün] *s.* (*swg.*) lussazione, *f.*; slogamento, *m.*
Luxu'riance, **Luxu'riancy**, [leüciüriänsé, leüciüriänsé] *s.* abbondanza; copia, *f.*
Luxu'riant, [leüciüriänt] *adj.* soprabbondante, superfluo.
Luxu'riantly, [leüciüriäntlé] *adv.* abbondantemente.
Luxu'riate, [leüciüriäte] *v. a.* esser troppo abbondante, cre-scere con esuberanza.
Luxu'rious, [leüciüriüüs] *adj.* lussurioso, voluttuoso.
Luxu'riously, [leüciüriüüslé] *adv.* voluttuosamente.
Luxu'riousness, **Lux'ury**, [leüciüriüüsnes, leüciüre] *s.* lussuria; esuberanza; voluttà, *f.*
Ly'canthropy, [laicänth'rópe] *s.* licantropo, *m.*
Ly'canthropy, [laicänth'rópe] *s.* licantropia, *f.*
Lyce'um, [laisieüm] *s.* liceo, *m.*; scuola, *f.*
Ly'e, [läi] *s.* ranno, bucato, *m.*; lisciva, *f.*
Ly'ing, [läing] *s.* menzogna, bugia, *f.*
Lymph, [lüm] *s.* linfa, *f.*
Lymphat'ic, [lümfatíc] *adj.* linfatico, di linfa.
Lynx, [lincs] *s.* lince, *m.*
Lyre, [laire] *s.* lira, *f.* (strumento musicale).
Lyr'ic, **Lyr'ical**, [liríc, lirícäl] *adj.* lirico.
Lyr'ist, [lairist] *s.* suonatore di lira, *m.*

M.

- M**, si pronunzia come in italiano: *Milan*, Milano.
Mab, [máb] *s.* regina delle fate; donna sudicia, *f.*
Mac, [mác] *s.* figlio, *m.*; **Mac-Culloch**, [M'Culloch] *s.* figlio di Culloch, *m.*
Macad'amise, [mácädämaize] *v. a.* selciare le strade secondo il metodo di Macadam.
Macar'oni, [măcaröni] *s.* maccheroni, *m. pl.*
Macaron'ic, [măcarönic] *adj.* maccheronico.
Macaroon, [măcarün] *s.* maccherone, biscottino; villano, *m.*
Macaw, [măcö] *s.* specie di pappagallo d'India, *m.*
Macaw'-tree, [măcö-tri] *s.* sorta di palma, *f.*
Mace, [mése] *s.* massa, mazza; maceo, *f.*
Mace'-bearer, [mése-böreür] *s.* mazzier, bidello, *m.*
Macer'ate, [măseräte] *v. a.* macerare, inzuppare; affievolire, mortificare.
Macer'ation, [măseräscieün] *s.* macerazione, *f.*; il macerare, *m.*; mortificazione, *f.*

- Machiavel'ian**, [măchiavēliān] s. uno che segue i principj di Machiavelli, m.; *adj.* furbo, astuto.
- Machinal**, [măchināl] *adj.* macchinale, di macchina.
- Machinate**, [măchinete] v. a. macchinare, apparecchiare, ordinare, tramare.
- Machina'tion**, [măchinăscieūn] s. macchinamento; artificio, m.; trama, f.
- Mach'inator**, [măchineteūr] s. macchinatore, inventore, m.
- Machine'**, [măscine] s. macchina, f.; strumento, m.
- Machinery**, [măscinēre] s. ordinanza, disposizione, f.; meccanismo m.; arte, f.
- Mach'inist**, [măchinist] s. macchinista, m.
- Mac'leney**, [măsilēnsē] s. magrezza, f.
- Mac'ilent**, [măsilēnt] *adj.* macilento, magro.
- Mac'erel**, [măcherēl] s. sgombro, m. (pesce).
- Mac'erel'-boat**, [măcherēl-bōte] s. battello da pesca, m.
- Mac'rocosm**, [măcrocosm] s. universo, mondo, m.
- Mac'ula**, [măchiulă] s. macchia, macula, f.
- Mac'ulate**, [măchiulete] v. a. macchiare, maccolare, imbrattare, bruttare.
- Macula'tion**, [măchiulăscieūn] s. macchiare, m.; macchia, sporcizia, f.
- Mac'ule**, [măchiule] s. macola, macchia, f. (*poco usato*).
- Mad'**, [măd] *adj.* pazzo, matto, forsennato, arrabbiato, appassionato; - *fi.* s. capriccio, m.; fantasia, f.
- Mad'**, [măd] v. a. far arrabbiare, far smaniare; - v. n. impazzire.
- Mad'am**, [mădām] s. madama, signora, f.
- Mad'-brain**, **Mad'-brained**, [măd-brene, măd-bren'd] *adj.* matto, insensato.
- Mad'-cap**, [măd-căp] s. pazzo, scervellato, m.
- Mad'den**, [măd'n] v. a. fare arrabbiare, impazzare.
- Mad'der**, [mădeūr] s. robbia, f. (erba).
- Mad'ding**, [mădīng] *adj.* arrabbiato, furioso, forsennato.
- Mad'dish**, [mădisc] *adj.* pazzo-rello; scherzevole.
- Madefac'tion**, [mădifăscieūn] s. immollamento, m.
- Mad'efy**, [mădifai] v. a. immollare, bagnare (*poco usato*).
- Mad'-house**, [măd haūse] s. spedale pe' matti.
- Mad'ly**, [mădlē] *adv.* pazzamente, follemente, stoltamente.
- Mad'man**, [mădmān] s. pazzo, matto, m.
- Mad'ness**, [mădnēs] s. pazzia, follezza, furia, stravaganza, f.
- Mad'repore**, [mădrepōre] s. una sostanza somigliante al corallo, f.
- Mad'rigal**, [mădrigāl] s. madrigale, m.
- Mad'-woman**, [măd-onōumān] s. pazza, matta, f.
- Magazine'**, [măgazine] s. magazzino; giornale; (mar.) Santa Barbara, f.
- Mag'got**, [măgheūt] s. baco, bruco; capriccio, ghiribizzo, m.
- Mag'gotiness**, [măgheūtines] s. stato verminoso; capriccio, m.
- Mag'goty**, [măgheūte] *adj.* baccato; capriccioso, bisbetico.
- Ma'gi**, [mădgeai] s. Magi, m. pl.
- Ma'gian**, [mădgiān] s. mago, m.
- Mag'ic**, [mădgiē] s. magia, stregoneria, f.
- Mag'ic**, **Mag'ical**, [mădgiē, mădgiēcāl] *adj.* magico; *magic lantern*, s. lanterna magica, f.
- Mag'ically**, [mădgiēcālē] *adv.* magicamente, per magia.
- Mag'ician**, [mădgiēciān] s. mago, stregone, m.
- Magiste'rial**, [mădgiēstiriāl] *adj.* magistrato, imperioso.
- Magiste'rially**, [mădgiēstiriālē] *adv.* magistralmente, imperiosamente.
- Magiste'rialness**, [mădgiēstiriālness] s. imperiosità, f.
- Mag'istry**, [mădgiēstere] s. magisterio, m.
- Mag'istracy**, [mădgiēstrasē] s. magistratura, f.; magistrato, m.
- Mag'istrate**, [mădgiēstrōte] s. magistrato, m.
- Magistral'ty**, [mădgiēstrātīc] *adj.* avente il potere di un magistrato.
- Mag'na-charta**, [măgna cārta] s. magna carta (degli Inglesi), f.
- Magnanim'ity**, [măgnanimite] s. magnanimità, grandezza d'animo, f.
- Magnan'imeus**, [măgnānimeūs] *adj.* magnanimo, generoso, nobile, liberale.
- Magnan'imeously**, [măgnānimeūsālē] *adv.* con magnanimità, magnanimamente.
- Magne'sia**, [măgnēscia] s. magnesia, f.
- Mag'net**, [măgnēt] s. magnete, calamita, f.
- Magnetic**, **Magnet'ical**, [măgnētīc, măgnētīcāl] *adj.* magnetico, di magnete.
- Magnet'ically**, [măgnētīcālē] *adv.* per mezzo del magnetismo, per il potere d'attrazione.
- Magnetiser**, [măgnētaizeūr] s. magnetizzatore, m.
- Magnetism**, [măgnētism] s. magnetismo, m.
- Mag'netise**, [măgnētaize] v. a. magnetizzare.
- Magnific**, **Magnific'al**, [măgnīfīc, măgnīfīcāl] *adj.* magnifico, illustre.
- Magnificence**, [măgnīfīsēnsē] s. magnificenza, f.; splendore, m.
- Magnificent**, [măgnīfīsēnt] *adj.* magnifico, pomposo, splendido, superbo.
- Magnificently**, [măgnīfīsēntlē] *adv.* con magnificenza, con pompa.
- Magnif'ice**, [măgnīfīcō] s. grande di Venezia, m.
- Magnifier**, [măgnīfaiēūr] s. pagnegrista, encomiatore; microscopio, m.
- Magnify**, [măgnīfai] v. a. magnificare; esagerare, esaltare.
- Magnifying-glass**, [măgnīfaiēng-lās] s. microscopio, m.
- Magnif'quence**, [măgnīloquēnsē] s. magniloquenza, f.
- Magnit'ude**, [măgnītiūdsē] s. magnitudine; grandezza, f.
- Magnolia**, [măgnōliă] s. magnolia, f.
- Mag'pie**, [măgpai] s. gazza, pica, f. (uccello).
- Mahog'any**, [măhōganē] s. legno d'acajù, mogano, m.
- Mahom'etan**, [măhōmetān] s. Maomettano, m.
- Mahom'etanism**, **Mahom'etism**, [măhōmetānism, măhōmetism] s. religione di Maometto, f.; maomettismo, m.
- Maid'**, [mōde] s. squadro, m. (pesce).
- Maid'**, **Maid'en**, [mōd'n] s. vergine, zitella, donzella, f.
- Maid'en**, [mōd'n] *adj.* di vergine; *fig.* fresco.
- Maidenhair**, [mōd'nhēre] s. capellvenere, m.
- Maid'enhed**, **Maid'enhed**, [mōd'nhed, mōd'nhūd] s. verginità; purità, f.
- Maid'enly**, [mōd'nlē] *adj.* verginale, pudico; modesto, delicato.
- Maid'hood**, [mōdchūd] *vedi* Maidenhood.
- Maid'-servant**, [mōde-soūrvānt] s. serva, fante, f.
- Mall'**, [mōle] s. maglia; posta delle lettere, f.
- Mall'**, [mōle] v. a. armare; proteggere.
- Mall'-coach**, [mōle-cōtsōsē] s. carrozza di posta, diligenza, f.
- Mall'-horse**, [mōle-hōrsē] s. cavallo di posta, m.
- Maim'**, **meme** s. mutilamento, storpiamento; difetto, m.; offesa, f.
- Maim'**, [mōme] v. a. mutilare, storpiare.

Maimed', [mēm'd] *adj.* mutilato, mozzo.

Maiming, [mēmīng] *s.* mutilamento, troncamento, m.

Main, [mens] *adj.* principale, capitale, essenziale; forte.

Main, [mens] *s.* grosso, totale; oceano, alto mare, m.; forza, f.; *in the -, upon the -*, in somma, sopra tutto.

Main-guard, [mōne-gārd] *s.* gran guardia, f.

Main-land, [mōne-lānd] *s.* terra ferma, f.; continente, m.

Mainly, [mēnsl] *adv.* principalmente, soprattutto.

Main-mast, [mōne-māst] *s.* (mar.) albero maestro, grand'albero, m.

Mainper'able, [mēnsepūrnabl'] *adj.* che si può malleverare.

Mainper'ner, [mēnsepūrnēr] *s.* mallevadore, m.; cauzione, f.

Main'prise, [mēnspri:] *s.* malleveria, assicurazione, f.

Main-sail, [mēn-se:] *s.* (mar.) vela di maestra, grande vela, f.

Main-sea, [mēn-si] *s.* alto mare, oceano, m.

Main-sheets, [mēnscitēs] *s. pl.* (mar.) scotte di maestra, f. pl.

Main-stay, [mōne-stē] *s.* (mar.) straglio di maestra, m.

Maintain', [mēntēns] *v. a.* mantenere, dare il vitto; difendere; - *v. s.* sostenere; affermare; provare.

Maintain'able, [mēntēnsabl'] *adj.* sostenibile, provabile.

Maintain'er, [mēntēnēr] *s.* mantentore; difensore, m.

Main'tenance, [mēntēnāns] *s.* mantenimento; sostegno, m.; protezione, difesa, f.

Main-topmast, [mōne-tōpmāst] *s.* (mar.) grand'albero di gabbia, m.

Main-yard, [mōne-iārd] *s.* (mar.) antenna grande, f.

Maise', [me:] *s.* miglio Indiano; gran turco, m.

Majes'tic, **Majes'tical**, [mādgēstic, mādgēsticāl] *adj.* maestoso, grande.

Majes'tically, [mādgēsticāl] *adv.* maestosamente, con maestà.

Majes'ticalness, [mādgēsticāl-nēs] *s.* lo stato o la maniera di essere maestoso, m.

Maj'esty, [mādgēst] *s.* maestà; dignità; grandezza, f.

Maj'or, [mēdgēūr] *adj.* maggiore, superiore.

Maj'or, [mēdgēūr] *s.* (mil.) maggiore, m.

Maj'or-domo, [mēdgēūr-dōmō] *s.* maggiordomo, maestro di casa, m.

Maj'ority, [mādgēōritē] *s.* mag-

giorità, pluralità; dignità di maggiore, f.

Make, [mēche] *s.* fattura, struttura; forma, f.; compagno, socio, m.

Make, [mēche] *v. a. irr.* (made, made) fare; formare; fabbricare; creare; produrre; costringere, forzare; *to - account*, far conto, proporsi; *to - afraid*, spaventare, fare paura; *to - amends*, compensare, indennizzare; *to - angry*, stizzire, irritare; *to - answer*, rispondere; *to - ashamed*, fare arrossire; *to - as if*, fingere; *to - an assignation*, fare un appuntamento; *to - better*, migliorare; *to - blind*, acciecare; *to - clean*, nettare, pulire; *to - a doubt*, stare in dubbio, dubitare; *to - an end*, finire, *to - one's escape*, scappare, fuggire; *to - an excuse*, scusarsi, *to - fast*, dar volta; *to - a fool of one*, beffare uno, burlare uno; *to - free*, liberare; *to - free with*, trattare senza cerimonie; *to - friends*, pacificare, appaciare; *to - fun*, divertirsi; *to - gain of*, guadagnare; *to - game of*, beffare, burlare; *to - good*, provare, giustificare; *to - good a siege*, sostenere un assedio; *to - happy*, rendere felice; *to - haste*, affrettarsi; sbrigarsi, spedirsi; *to head against*, opporsi far testa; *to - hot*, scaldare, riscaldare; *to - known*, pubblicare; avvertire, notificare; *to - land*, pigliare terra; *to - a law*, fare una legge; *to - lean*, render magro; *to - less*, diminuire, scemare; *to - liable*, soggettare; esporre; *to - a litter*, disordinare, sparpagliare; *to - a mistake*, sbagliarsi; *to - much of*, accarezzare, trattar bene; *to - a noise*, far rumore, strepitare; *to - nothing of one*, far poca stima di uno, dispregiare alcuno; *to - an offer*, fare un'offerta; *to - a pass at one*, tirare una botta ad uno; *to - a pen*, temperare una penna; *to - for a place*, incamminarsi verso un luogo; *to - ready*, apparecchiare, preparare; *to - a request*, pregare, supplicare; *to - a sport of one*, beffare uno, burlare uno; *to - a stand*, fermarsi; fare resistenza; *to - sure of*, assicurare; esser sicuro di; *to - a trial*, sperimentare, provare; *to - use of*, fare uso, servirsi; *to - war*, far guerra, guerreggiare; *to - waste*, desolare, rovinare; *to - water*, fare acqua; *to - wonder*, maravigliarsi; *to - after*, correre dietro, seguirlo; *to - again*, fare di nuovo; *to - away*, ammazzare; fuggire; salvarsi; *to - away with one's*

self, darsi la morte, uccidersi; *to - for*, incamminarsi verso; fare per; *to - off*, andar via, salvarsi; *to - out*, far vedere; provare; *to - over*, trasferire; abbandonare; *to - towards*, incamminarsi verso; *to - up*, finire; riparare; compensare; *to - up an account*, preparare un conto; *to - up a letter*, piegare o sigillare una lettera; *to - up to*, avvicinarsi, accostarsi.

Makebate, [mēchebete] *s.* seminatore di discordie, m.

Makepeace, [mēchepise] *s.* conciliatore, mediatore, m.

Ma'ker, [mēcheūr] *s.* facitore, fattore, creatore, m.

Makeweight, [mēcheouēte] *s.* aggiunta, f.

Making, [mēching] *s.* foggia; fattura, opera, f.

Ma'king'iron, [mēching-aiēurn] *s.* (mar.) ferro di calafato, m.

Maladministra'tion, [malādmīnistriesciūn] *s.* cattivo maneggio, m.

Mal'ady, [mālāde] *s.* malattia, f.; morbo, m.

Mal'aga, [mālaga] *s.* malaga, f. (uva).

Mal'anders, [mālāndēurs] *s. pl.* malandre, f. pl.

Mal'apert, [malapēurt] *adj.* insolente, impudente, sfacciato.

Mal'aperty, [malapēurt] *adv.* insolentemente, impudentemente.

Mal'apertness, [malapēurnēs] *s.* insolenza, sfacciatezza, f.

Mal'apropos, [māl-āpropō] *adv.* inconvenientemente, malavvedutamente.

Malcontent, **Malcontent'ed**, [malcōntēnt, malcōntēntēd] *adj.* malcontento.

Malcontent'tedly, [malcōntēntēdli] *adv.* in modo malcontento.

Malcontent'edness, [malcōntēntēdnēs] *s.* scontentezza, f.; scontentamento, m.

Male', [mole] *adj.* maschio, mascolino.

Maledic'ent, [mālidaisēnt] *adj.* maldicente.

Maledic'tion, [mālidaisciūn] *s.* maledizione; esecrazione, f.

Malefac'tion, [māli'āscsciūn] *s.* misfatto, delitto, m.

Malefac'tor, [māli'āfsciūr] *s.* malfattore, m.

Malef'ic, [malefic] *adj.* malefico, nocivo.

Mal'efice, [māli'fis] *s.* maleficio, delitto, m.

Mal'eficence, [māli'fisēns] *s.* malignità, f.

Mal'eficent, [māli'fisēnt] *adj.* malefico, maligno.

Malev'olence, [mālēvōlēns] *s.* malevolenza, malignità, f.

- Malev'olent**, [mäl'evölent] *adj.* malevolgente, malevolo, maligno.
- Malev'olently**, [mäl'evölentli] *adv.* malignamente, con mal animo.
- Malev'olous**, [mäl'evoleus] *adj.* malevolo.
- Malprac'tice**, [mäl'practis] *s.* cattiva condotta, furberia, *f.*
- Malforma'tion**, [mäl'formesciün] *s.* deformità, *f.*
- Mal'ice**, [mäl'is] *s.* malizia, cattivezza, malignità, *f.*
- Mallic'ious**, [mäl'ischiüs] *adj.* malizioso, maligno.
- Mallic'iously**, [mäl'ischiüsli] *adv.* maliziosamente, con malizia.
- Mallic'ionsness**, [mäl'ischiüsness] *s.* malizia, malignità, *f.*
- Malign**, [mä'läne] *adj.* maligno, nocivo.
- Malign**, [mä'laine] *v. a.* malignare, invidiare; nuocere.
- Malignancy**, [mäl'ignäns] *s.* malignità, natura maligna; contagione, *f.*
- Malignant**, [mäl'ignänt] *adj.* maligno, nocivo.
- Malignantly**, [mäl'ignäntli] *adv.* malignamente.
- Malign'er**, [mä'laineür] *s.* invidiatore, *m.*
- Malignity**, [mäl'ignitè] *s.* malignità, *f.*; nocimento, *m.*
- Malign'ly**, [mä'lainele] *vedi* Malignantly.
- Mal'ison**, [mäl'iziün] *s.* maledizione, *f.*
- Mal'kin**, [mäl'chün] *s.* specie di spazzatojo per lavare i mattoni, i pavimenti, *m.*; donna sporca, bagascia, *f.*
- Mail**, [mäl] *s.* colpo; maglio, *m.* (giuoco).
- Mail**, [mäl] *v. a.* battere col maglio. (vatica, *f.*)
- Mal'lard**, [mäl'lärd] *s.* anitra selv.
- Malleabil'ity**, [mäl'iabilitè] *s.* qualità malleabile; flessibilità, *f.*
- Mal'leable**, [mäl'iabl'] *adj.* malleabile; flessibile, trattabile.
- Malleableness**, [mäl'iabl'nès] *vedi* Malleability.
- Mal'leate**, [mäl'iete] *v. a.* stendere col martello.
- Mallea'tion**, [mäl'iesciün] *s.* l'atto di stendere col martello, *m.*
- Mal'let**, [mäl'let] *s.* maglio; martello di legno, *m.*
- Mal'low**, [mal'loze] *s.* malva, *f.*
- Mal'm'sey**, [mäl'mze] *s.* malvagia, *f.* (vino).
- Malt**, [mölt] *s.* orzo macinato per fare la birra, *m.*
- Malt**, [mölt] *v. a.* macerare o preparare l'orzo per far la birra.
- Malt'-floor**, [mölt'-flöre] *s.* suolo da seccare l'orzo, *m.*
- Malt'-house**, [mölt'-haüse] *s.* luogo da preparare l'orzo, *m.*
- Malt'-kiln**, [mölt'-chiln] *s.* forno da seccare l'orzo, *m.*
- Malt'-liquor**, [mölt'-licheür] *s.* birra, *f.*
- Malt'man**, [mölt'män] *s.* mercante d'orzo preparato, *m.*
- Malt'-mill**, [mölt'-mül] *s.* mulino da macinare l'orzo, *m.*
- Maltreat**, [mäl'trite] *v. a.* maltrattare.
- Malt'star**, [mölt'steür] *vedi* Maltman.
- Malversa'tion**, [mäl'veürsesciün] *s.* trasgressione, cattiva condotta, *f.*
- Mam'**, **Mamma'**, [mäm, mämä] *s.* mamma, *f.* (voco fanciullesca).
- Mam'mer**, [mämeür] *v. a.* balbettare. (balbettare, *m.*)
- Mam'mering**, [mämeüring] *s.* il balbettare.
- Mam'met**, [mämet] *s.* fantoccio, bamboccino, *m.*
- Mammif'eros**, [mämfifreüs] *adj.* mammifero.
- Mam'miform**, [mämfiförm] *adj.* a guisa di mammella.
- Mam'millary**, [mämfilär] *adj.* mammillare.
- Mam'mock**, [mämeüc] *s.* frammento, pezzo grosso, *m.*
- Mam'mock**, [mämeüc] *v. a.* spezzare, rompere, stracciare.
- Mam'mon**, [mämeün] *s.* mammons, *m.*
- Mam'monist**, [mämeünist] *s.* una persona mandon, *f.*
- Mam'moth**, [mämeüth'] *s.* mastodonte, *m.*
- Man**, [män] *s.* uomo: individuo; servo, domestico, *m.*; pedina (agli scacchi); dama (alle tavole), *f.*; every, - ciascheduno; no, nessuno: like a -, da uomo; - of war, bastimento da guerra, *m.*; to be one's own -, non dipender da nessuno.
- Man**, [män] *v. a.* fornire d'uomini, armare, presidiare.
- Man'acle**, [mänacl'] *v. a.* mettere le manette, catenare.
- Man'acles**, [mänacl's] *s. pl.* manette, *f. pl.*
- Man'age**, [män'edge] *s.* maneggio, *m.*; condotta, *f.*; governo, *m.*
- Man'age**, [män'edge] *v. a.* maneggiare; condurre; governare; - v. a. invigilare.
- Man'ageable**, [män'edgeabl'] *adj.* maneggiabile, agevole, trattabile.
- Man'ageableness**, [män'edgeabl'ness] *s.* agevolezza; trattabilità, docilità, *f.*
- Man'agement**, [män'edgement] *s.* maneggiamento, maneggio, *m.*; condotta; direzione, *m.*
- Man'ager**, [män'edgeür] *s.* maneggiatore, direttore, amministratore; economo.
- Man'agery**, [män'edgeüré] *s.* maneggio, *m.*; condotta; economia; frugalità, *f.*
- Man'a'tion**, [män'esciün] *s.* emanazione; derivazione, *f.*
- Man'eipate**, [mänsipete] *v. a.* porre in schiavitù; sottomettere.
- Man'eipa'tion**, [mänsipesciün] *s.* schiavitù; soggezione, *f.*
- Man'eiple**, [mänsipl'] *s.* dispensiere, provveditore, *m.*
- Manda'mus**, [mändemeüs] *s.* mandamento, mandato, ordine, *m.*
- Mandarin'**, [mändarine] *s.* mandarino, *m.*
- Man'datary**, **Man'datery**, [mändateür] *s.* mandatario; deputato, *m.*
- Man'date**, [mändäte] *s.* mandato, *m.*; commessione, *f.*
- Man'dator**, [mändateür] *s.* mandatore, *m.*
- Man'datary**, [mändateür] *adj.* comandativo, imperativo.
- Man'dible**, [mändibl'] *s.* mascella, mandibula, *f.*
- Mandib'ular**, [mändibiulär] *adj.* della mascella.
- Mandillon**, [mändilieün] *s.* cascaca (di lacchè) *f.*
- Mandolin'**, [mändoline] *s.* mandolino (strumento), *m.*
- Man'drake**, [mändroche] *s.* (bot.) mandragola, *f.*
- Man'ducable**, [mändücabl'] *adj.* buono a mangiare, commestibile.
- Man'ducate**, [mändüchete] *v. a.* manducare, masticare.
- Manduca'tion**, [mändüchesciün] *s.* manducazione, *f.*
- Man'e**, [mene] *s.* criniera, giubba, chioma, *f.*
- Man'eator**, [män'-iteür] *s.* antropofago, *m.*
- Maned**, [men'd] *adj.* crinuto, chiomato.
- Man'age**, [män'edge] *s.* maneggio, *m.*
- Man'es**, [mönize] *s. pl.* anime dei morti, *f. pl.*
- Man'ful**, [män'füll] *adj.* valoroso, bravo, coraggioso.
- Man'fully**, [män'füll] *adv.* valorosamente, bravamente.
- Man'fulness**, [män'fülnes] *s.* valore, *m.*; bravura, *f.*; coraggio, *m.*
- Man'ganesse**, [mängänize] *s.* manganese, *m.*
- Man'ge**, [mendge] *s.* stizza; rognna, scabbia (di cane) *f.*
- Man'ger**, [mendgeür] *s.* mangiatoja, *f.*; to live at rack and -, vivere prodigalmente.
- Man'giness**, [mendgines] *s.* stizza; rognna, *f.*
- Man'gle**, [mängl'] *s.* mangano, *m.*

Man'gle, [māngl'] v. a. lacerare, stroppiare; manganeggiare, manganare.

Man'gler, [mānglēūr] s. mutilatore, troncatore, m.; che manganeggia.

Man'gy, [mēndgē] adj. scabioso, rognoso.

Man'-hater, [mān-hēteūr] s. misantropo, m.

Man'-hood, [mānhūd] s. virilità, f.; valore, m.; fermezza, f.; coraggio, m.

Ma'nia, [mēnia] s. mania, pazzia, f.

Ma'niac, [mēniac] s. pazzo, m. **Ma'niacal**, [mēniacal] adj. maniaco, furioso, pazzo.

Man'ifest, [mānifest] adj. evidente, manifesto.

Man'ifest, [mānifest] v. a. manifestare, mostrare.

Man'ifest, **Man'ifesto**, [mānifest, mānifesto] s. manifesto, m.

Manifesta'tion, [mānifestāscieūn] s. manifestazione, f.; manifestamento, m.

Man'ifestly, [mānifestlī] adv. manifestamente.

Man'ifestness, [mānifestnēs] s. evidenza, chiarezza, f.

Man'ifold, [mānifōld] adj. parecchi, diversi.

Man'ifoldly, [mānifōldlī] adv. di maniere diverse.

Man'ifoldness, [mānifōldnēs] s. molteplicità, f.

Man'ikin, [mānichīn] s. piccolo uomo, nano, m.

Man'iple, [mānipl'] s. manipolo, m.; manata; piccola truppa, f.

Manip'ular, [māniipiulār] adj. manipolare.

Manipula'tion, [māniipiulāscieūn] s. manipolazione, f.

Man'killer, [mānchilēūr] s. omicida, m.

Man'kind, [māncaind] s. genere umano, m. (uomini).

Man'less, [mānlēs] adj. senza.

Man'like, [mānlaiche] adj. degno d'un uomo, umano; valente.

Man'liness, [mānlīnēs] s. aspetto maschile, m.; maschiezza, f.; coraggio, m.

Man'ly, [mānlē] adj. maschio; nobile; grande.

Man'midwife, [mānmīdōnārfē] s. raccoglitore (del parto), m.

Ma'nna, [māna] s. manna, f.

Man'ner, [māneūr] s. maniera; forma; foggia; guisa; specie; sorta, f.; mode, m.; in like, parimente, similmente; s. pl. costumi, m. pl. costumanza; civiltà, buona creanza, f.

Man'nerliness, [māneūrlīnēs] s. civiltà, politeness, f.

Man'nerly, [māneūrlē] adj. manieroso, civile; -, adv. civilmente, con politessa.

Man'nikin, [mānichīn] s. piccolo uomo, nano, m.

Man'ning, [mānīng] s. armamento (d'un vascello), m.

Man'nish, [mānīscē] adj. d'uomo, virile; bravo, coraggioso; impudente.

Manoeu'vere, [manūveūr] s. maneggio, m.

Manoeu'vere, [manūveūr] v. a. maneggiare; esercitarsi militarmente.

Manometer, [mānōmiteūr] s. manometro, m.

Man'or, [mānōr] s. castello, m.; signoria, f.

Man'or-house, [mānōr-haūse] s. casa del signore, f.; castello del signore, m.

Man'orial, [mānōriāl] adj. di feudo; *manorial rights*, s. diritti appartenenti ad un castello feudale, m. pl.

Man'pleaser, [mānplizeūr] s. adulatore, m.

Manse, [mānsē] s. abitazione di un parroco, f.

Man'sion, [mānsceiūn] s. abitazione, dimora; stanza, f.

Man'sion, [mānsceiūn] v. a. dimorare, abitare.

Man'sion-house, [mānsceiūn-haūse] s. villa del padrone, casa, f.

Man'slaughter, [mānslōteūr] s. omicidio, m.

Man'slayer, [mānslēūr] s. omicida, omicidiale, m.

Man'suete, [mānsuite] adj. mansueto; agevole, affabile, dolce.

Man'suetude, [mānsutiūde] s. mansuetudine; dolcezza, f.

Man'tel, [māntl'] s. cappa di cammino, f.

Mantelet, [māntilēt] s. mantelletta, f.; mantelletto, m.

Man'tiger, [māntigheūr] s. mantica, f.; babbuino, m.

Man'tle, [māntl'] s. mantello, manto, m.

Man'tle, [māntl'] v. a. mantellare, coprire; -, v. a. schiumare; stendere l'ali.

Man'tua, [māntiūa] s. veste, roba da donna, f.

Man'tua-maker, [māntiūa-mēcheūr] s. sarta (da donna), f.

Man'ual, [māniūāl] adj. manuale; -, s. manuale, libretto, m.

Man'ualist, [māniūālist] s. artigiano, operaio, m.

Man'uary, [māniūārē] adj. manuale.

Manu'duc'tion, [māniūdeūscieūn] s. guida, scorta, f.; soccorso, m.

Manu'duc'tor, [māniūdeūctēūr] s. conduttore, guida, m.

Manufac'tory, [māniufāctēūrē] s. manifattura, fabbrica, f.

Manufac'ture, [māniufāctēūrē] s. opera di manifattore, f.

Manufac'ture, [māniufāctēūrē] v. a. fabbricare.

Manufac'turer, [māniufāctēūrēūr] s. manifattore, lavoratore, fabbricatore, m.

Manufac'turing, [māniufāctēūrīng] s. manifattura, f.

Manumis'sion, [māniūmīscieūn] s. liberazione da schiavitù, f.

Manumit', [māniūmit] v. a. mettere in libertà, affrancare.

Manu'rable, [māniurābl'] adj. arabile, coltivabile.

Manure, [māniūrē] s. letamo, concime, m.

Manure'ment, [māniurēmēt] s. letamamento, m.; agricoltura, coltura, f. (*poco usato*).

Manu'rer, [māniūrēūr] s. agricoltore, lavoratore, m.

Manuscript, [māniūsčript] s. manoscritto, m.

Many, [mēnē] adj. molti, gran numero di; - *times*, molte volte; - *a man*, molti uomini, m. pl.; - *a time*, molte volte, f. pl.; - *twice as* -, due volte più.

Many-colored, [mānē-chēlōūrd] adj. di molti colori.

Many-cornered, [mānēcōr-neūrd] adj. di più angoli, poligono.

Many-headed, [mānē-hēdēd] adj. di molti capi.

Many-linguaged, [mānē-lāng-gēdgd] adj. che sa molte lingue.

Many-times, [mānē-tāimēs] adv. spesso volte, sovente.

Map, [māp] s. carta geografica, f.; - *of the world*, mappamondo, m.

Map, [māp] v. a. delineare, disegnare, f.

Ma'ple, **Ma'ple-tree**, [mēpl, mēpl'-tri] s. acero, m.; acera, f. (albero).

Map'pery, [māpsēūrē] s. arte topografica, f.

Mar, [mār] v. a. guastare, corrompere.

Maras'mus, [marāzmeūs] s. marasma, m.; magrezza, consunzione, f.

Maras'der, [marōdeūr] s. predatore, saccheggiatore, m.

Maras'ding, [marōding] s. scorreria, f.; saccheggio, m.

Mar'ble, [mārblē] s. marmo, m.; -, adj. marmoreo, di marmo, marmurato.

Mar'ble, [mārblē] v. a. marmorare, mazzare.

Mar'ble-cutter, [mārblē-cheūtēūr] s. marmorario, statuario, m.

Mar'ble-hearted, [mārblē-hār-tēd] adj. duro, crudele.

Mar'ble-quarry, [mārb'l-quōrē] s. cava di marmo, *f.*

Mar'casite, [mārcassaitē] s. marcassita, *f.*

March', [mārtsc] Marzo, *m.* marcia, *f.*; *to begin one's -*, mettersi a camminare.

March', [mārtsc] *v.* *a.* marciare, andare; avanzare; *to - in the rear*, andare dietro, seguire; *to - in*, entrare; *to - off*, andare via; levare campo; *to - on*, camminare, avanzare; *to - out*, andar fuori, uscire.

March'er, [mārtscēūr] s. comandante delle frontiere, *m.*

March'es, [mārtscēs] s. *pl.* frontiere (d'un paese), limite, *f. pl.*

Mar'ching, [mārtscing] s. passo militare, *m.*

Mar'chioness, [mārtciōnēs] s. marchesa, marchesana, *f.*

Mar'ch'pane, [mārtscpēne] s. marzapane, *m.*

Mar'id, [mārsid] *adj.* marcio, fracido; magro.

Mar'ceur, [mārchēūr] s. magrezza; estenuazione, *f.*

Mar'e, [mārē] s. cavalla, giumenta, *f.* (Mar'shal).

Mar'e'shal, [māre'sciāl] *vedi* Mar'garite, [mārgarite] s. margarita, *f.*

Mar'gin, [mārdgīn] s. margine, orlo; confine, *m.*; estremità, *f.*

Marg'inal, [mārdgināl] *adj.* marginale.

Marg'inate, [mārdginete] *v.* *a.* orlare.

Marg'inated, [mārdginetēd] *adj.* provveduto d'un margine.

Marg'rave, [mārgrovē] s. margravio, *m.*

Margraviate, [mārgroviete] s. stato del margravio, margraviato, *m.*

Mar'lets, [māriēts] s. *pl.* (bot.) specie di violetta, *f.*

Mar'gold, [mārgōld] s. flor-rancio, *m.*

Mar'inate, [mārinēte] *v.* *a.* marinare.

Mar'ine, [mārine] s. marina, nautica, *f.*; soldato di marina, *m.*

Mar'ine, [mārine] *adj.* marino, di mare.

Mar'ine'-officer, [mārine-ōfiscēūr] ufficiale di marina, *m.*

Mar'iner, [mārineūr] s. marinaio, marinaro; navigatore; soldato di marina, *m.*

Mar'ish, [mārisce] s. pantano, palude, *m.*

Mar'ish, [mārisce] *adj.* pantanoso, paludoso, palustre.

Mar'ital, [māraitāl] *adj.* maritale, conjugale.

Mar'itime, **Mar'itime**, [maritīmāl, maritāime] *adj.* marittimo, marino.

Mar'joram, [mārgiorām] s. majorana, porsa, *f.*

Mark', [mārc] s. segno; indizio, *m.*; nota, *f.*; vestigio, *m.*; traccia, *f.*; attestato, testimonio, *m.*; *to miss one's -*, mancare il colpo; *to shoot above the -*, tirare troppo alto; *to shoot below the -*, tirare troppo basso.

Mark', [mārc] *v.* *a.* segnare; indicare; contrassegnare; *v.* *a.* osservare, considerare; stare attento; esaminare; *to - out*, mostrare, far vedere.

Mark'er, [mārchēūr] s. segnalatore; osservatore, *m.*

Mar'ket, [mārchēt] s. mercato, *m.*; piazza del mercato, *f.*; *fish -*, pescheria, *f.*; *hay -*, mercato di fieno, *m.*

Mar'ket, [mārchēt] *v.* *a.* comprare; vendere; *v.* *a.* mercanteggiare.

Mar'ketable, [mārchētabl'] *adj.* vendibile; ben condizionato.

Market'-cross, [mārchēt-crōs] s. croce alzata in un mercato, *f.*

Mar'-ket-day, [mārchēt-dē] s. giorno di mercato, *m.*

Mar'ket-folks, [mārchēt-fōches] s. gente che bazzica continuamente in mercato, *f.*

Mar'ket-house, [mārchēt-hāūse] s. casa della piazza, *f.*

Mar'ket-man, [mārchēt-mān] s. che frequenta il mercato, venditore; compratore, *m.*

Mar'ket-place, [mārchēt-plāse] s. piazza, *f.*; mercato, *m.*

Mar'ket-price, **Mar'ket-rate**, [mārchēt-prāise, mārchēt-rēts] s. prezzo corrente, *m.*

Mar'ket-town, [mārchēt-taūn] s. borgo, *m.*; terra, *f.*

Mar'ket-woman, [mārchēt-onū-mān] s. venditrice nel mercato, mercatina, *f.*

Mark'ing, [mārching] s. segno, *m.*

Mark'ing-iron, [mārching-ai-ēūr] s. marchio, *m.*

Mark'-man, **Mark's-man**, [mārc-mān, mārcs-mān] s. tiratore; cacciatore, *m.*

Mar'l', [mārl] s. marga, marna, terra grassa, *f.*

Mar'l', [mārl] *v.* *a.* concimare colla marga, letamare con terra grassa; (*mār.*) ralingare.

Mar'ler, [mārlēūr] s. scavatore di marga o di marna, *m.*

Mar'line, [mārlāine] s. merlino, *m.*

Mar'l'-pit, [mārl-pīt] s. cava di marna o di marga, *f.*

Mar'ly, [mārlē] *adj.* pieno di marga, pieno di marna.

Mar'malade, [mārmalēde] s. conserva, confettura, *f.*

Marmora'tion, [mārmorēsciōn] s. incrostatura di marmo, *f.*

Marm'o'rean, [mārmōriān] *adj.* marmoreo, di marmo.

Mar'moset, [mārmosēt] s. bertuccione, *m.*; scimia, *f.*; masherone, *m.*

Mar'mot, **Marmot'to**, [mārmōt, mārmōtto] s. marmotta, *f.*; marmotto, *m.*

Mar'o'o'n, [mārūn] *adj.* color rosso bruno.

Mar'o'o'n, [mārūn] *v.* *a.* esporre alcuno in qualche terra deserta.

Mar'quess, [mārquēs] *vedi* Marquis.

Mar'quetry, [mārchētrē] s. tarsia, intarsiatura, *f.*

Mar'quis, [mārquis] s. marchese, *m.*

Mar'quisate, [mārquizēte] s. marchesato, *m.*

Mar'r'er, [mārēūr] s. guastatore, danneggiatore, *m.*

Mar'riage, [māridge] s. matrimonio, conjugio, *m.*; nozze, *f. pl.*

Mar'riageable, [māridgeabl'] *adj.* nubile, da marito.

Mar'riageableness, [māridgeabl-nēs] s. età nubile, età da marito, *f.*

Mar'riage-bed, [māridge-bēd] s. talamo, *m.*

Mar'riage-chamber, [māridge-ciōmbeūr] s. camera nuziale, *f.*

Mar'riage-dress, [māridge-drēs] s. abito da sposa, *m.*

Mar'riage-song, [māridge-song] s. epitalamio, *m.*

Mar'riage-supper, [māridge-sūpēūr] festino nuziale, *m.*

Mar'ried, [mārid] *adj.* maritato, ammogliato; conjugale.

Mar'row, [mārō] s. midolla, *f.*; midollo, *m.*; grassenza, *f.*

Mar'row-bone, [mārō-bōne] s. osso midolloso; ginocchio, *m.*

Mar'rowless, [mārōlēse] *adj.* senza midollo.

Mar'rowy, [mārōs] *adj.* midolloso; pastoso.

Mar'ry, [mārē] *v.* *a.* maritare, sposare; *v.* *a.* maritarsi, sposarsi; *to - again*, rimaritarsi.

Mar'ry, [mārē] *inf.* veramente!

Mars', [mārs] s. Marte, *m.*

Marsh, [mārcs] s. palude, pantano, *m.*

Mar'shal, [mārcsiāl] s. maresciallo, *m.*; *field -*, maresciallo di campo, *m.*

Mar'shal, [mārcsiāl] *v.* *a.* regolare; schierare, ordinare.

Mar'shaler, [mārcsiālēūr] s. regolatore, ordinatore, *m.*

Mar'shal'sea, [mārcsiālsē] s. nome di una prigione in Londra, *f.*

Mar'shalship, [mārcsiālsēp] s. uffizio di maresciallo, *m.*

Marsh'-mallow, [mārcsmālō] s. (bot.) bismalva, *f.*

Marsh'y, [mārsé] *adj.* paludoso, pantanoso.
Mart, [mārt] *s.* fiera, *f.*; traffico, *m.*
Mart, [mārt] *v. a.* trafficare, mercare, mercantare.
Mart'en, [mārtēn] *s.* martora, *f.* (animale).
Mart'ial, [mārsiāl] *adj.* marziale; guerresco, bravo; - *law*, *s.* codice marziale, *m.*
Mart'ialism, [mārsiālism] *s.* bravura, *f.*
Mart'ialist, [mārsiālíst] *s.* guerriero, *m.*
Mart'in, **Mart'inet**, [mārtēn, mārtinēt] *s.* rondone, *m.*
Mart'inet, [mārtinēt] *s.* disciplinario, *m.*
Mart'ingal, [mārtiŋgāl] *s.* striscia di cnojo; pastoja, *f.*
Mart'inmas, [mārtinmās] *s.* festa di San Martino, *f.*
Mart'yr, [mārtēūr] *s.* martire, *m.*
Mart'yr, [mārtēūr] *v. a.* martirizzare, martirare.
Mart'rydom, [mārtēūrdeūm] *s.* martirio, martirizzamento, *m.*
Mart'rylog'ical, [mārtirolodgi-cāl] *adj.* appartenente ai martiri.
Mart'rylog'ist, [mārtirolodgišt] *s.* martirologista, *m.*
Mart'rylog'y, [mārtirolodgē] *s.* martirologio, *m.*
Mar'vel, [mārvēl] *s.* maraviglia, *f.*; prodigio, *m.*
Mar'vel, [mārvēl] *v. n.* maravigliare, istupidirsi, essere attonito.
Mar'velous, [mārvēlēūs] *adj.* maraviglioso.
Mar'velously, [mārvēlēūsle] *adv.* maravigliosamente.
Mar'velousness, [mārvēlēūs-nēs] *s.* maravigliamento, *m.*; maraviglia, *f.*
Mar'sculine, [māschulinainē] *adj.* mascolino; virile; (*gram.*) genere mascolino.
Mar'sculinel'y, [māschulinainēle] *adv.* da uomo, virilmente, coraggiosamente.
Mar'sculineness, [māschulinainē-nēs] *s.* maschiezza, virilità, *f.*; aspetto nobile, *m.*
Mar'sh, [māsc] *s.* miscuglio, *m.*; mescolanza, mistura, *f.*
Mar'sh, [māsc] *mescolare*, *v. a.* mischiare; pestare.
Mar'sk, [māsc] *s.* maschera, mascherata, *f.*; colore, pretesto, *m.*; *to take off the -*, cavarsi la maschera.
Mar'sk, [māsc] *v. a.* mascherare; velare; -, *v. n.* mascherarsi.
Mar'sker, [māschēūr] *s.* che porta la maschera, maschera, *f.*
Mar'son, [māseūn] *s.* muratore, fabbricatore; *m.*; *journey-man* -, manovale, *m.*; *master* -

-, maestro muratore, architetto, *m.*
Mar'sonry, [māseūnrē] *s.* fabbrica; struttura, *f.*
Masquerade, [māschērēde] *s.* mascherata, *f.*; travestimento, *m.*
Masquerade, [māschērēde] *v. n.* andare in maschera.
Masquera'der, [māschērēdeūr] *s.* che va in maschera, maschera, *f.*
Mass, [mās] *s.* massa, gran quantità, *f.*; pezzo; tutto, *m.*; messa, *f.*; *to say -*, dire la messa.
Mass'sacre, [māsachēūr] *s.* macello, *m.*; strage, uccisione, *f.*
Mass'sacre, [māsachēūr] *v. a.* macellare, fare strage, trucidare.
Mass'-book, [mās-būc] *s.* messale, *m.*
Mass'iness, [māsīnēs] *s.* gravezza, *f.*; peso, *m.*
Mass'ive, [māsiiv] *adj.* massiccio, solido.
Mass'iveness, [māsiivnēs] *vedi* Massiness.
Mass'y, [māse] *vedi* Massive.
Mat, [māst] *s.* albero (di nave), *m.*; ghianda; fagginola, *f.*; (*mar.*) *fore -*, albero di trinchetto, *m.*; *main -*, albero maestro, *m.*; *mizen -*, albero di mezzana, *m.*; *mizen-top -*, albero di contramezzana, *m.*
Mat'er, [māsteūr] *s.* padrone; maestro; signore; (*mar.*) capitano, comandante, *m.*; - *at arms*, capitano di armi, *m.*; - *of arts*, maestro delle arti, dottore, *m.*; - *of the horse*, cavallerizzo, *m.*; - *of the mint*, intendente delle monete, *m.*; - *of the ordnance*, gran maestro dell'artiglieria, *m.*; - *of the rolls*, sotto cancelliere, *m.*; *dancing -* ballerino, *m.*; *school -*, maestro di scuola, *m.*; *to be - of*, possedere; essere perfetto.
Mat'er, [māsteūr] *v. a.* superare, dominare, governare, rintuzzare, raffrenare.
Mat'er-builder, [māsteūr-blī-deūr] *s.* architetto, *m.*
Mat'erdorm, [māsteūrdeūm] *s.* dominio, *m.*; sovranità, *f.*
Mat'er-hand, [māsteūrhānd] *s.* mano di maestro, *f.*
Mat'er-key, [māsteūr-chī] *s.* chiave maestra, *f.*
Mat'er-less, [māsteūrlēs] *adj.* senza maestro; intrattabile.
Mat'er-like, [māsteūr-laiche] *adv.* da maestro, magistralmente.
Mat'erly, [māsteūrlē] *adj.* da maestro; fatto con arte; *adv.* da maestro.
Mat'er-piece, [māsteūr-pise] *s.* capo d'opera, *m.*

Mat'ership, [māsteūrsēp] *s.* maestria; eccellenza, *f.*
Mat'er-spring, [māsteūr-sprīŋ] *s.* molla maestra, *f.*
Mat'er-string, [māsteūr-strīŋ] *s.* corda maestra, *f.*
Mat'er-stroke, [māsteūr-strōche] *s.* colpo da maestro, *m.*
Mat'er-teeth, [māsteūr-tith's] *s. pl.* macellari, *m. pl.*
Mat'ery, [māsteūrē] *s.* autorità, superiorità, *f.*
Mat'ful, [māstfūl] *adj.* pieno di ghiande.
Mastication, [māstichēscieūn] *s.* masticamento, il masticare, *m.*
Mast'icatory, [māsticheteūrē] *s. adj.* masticatorio.
Mast'ich, [māstisce] *s.* mastice, mastice, *m.*
Mast'rich'tree, [māstriŋce-trī] *s.* lentischio, *m.*
Mast'rif, [māstif] *s.* mastino, cane da pastore, *m.*
Mast'less, [māstlē] *adj.* senza albero (di nave); senza ghianda.
Mat, [māt] *s.* stuoja, stoja; materassa, *f.*
Mat, [māt] *v. a.* coprire di stoje; intrecciare.
Matadore, [mātādōre] *s.* mattadore, *m.*
Mat'oh, [mātsce] *s.* miccia, *f.*; zolfanello; partito; matrimonio, *m.*; partita, *f.*; *to make a -*, maritare.
Mat'oh, [mātsce] *v. a.* assortire; pareggiare; uguagliare; *maritare* -, *v. n.* unirsi; *esser conforme*.
Mat'oh'able, [mātsceabl'] *adj.* che si può agguagliare; conveniente; conforme.
Mat'oh'less, [mātscelē] *adj.* impareggiabile, senza pari.
Mat'oh'lessly, [mātscelēle] *adv.* in modo impareggiabile, incomparabilmente.
Mat'oh'lessness, [mātscelēsnēs] *s.* esser impareggiabile, stato incomparabile.
Mat'oh'maker, [mātsce-mēchēūr] *s.* mezzano di matrimoni, *m.*
Mat'e, [mēte] *s.* consorte, compagno, *m.*; compagna, *f.*; assistente; sottopadrone (d'un vascello), pilota, *m.*
Mat'e, [mēte] *v. a.* pareggiare, uguagliare, aggiustare; sposare; dare lo scacco matto.
Mat'eless, [mēteles] *adj.* senza compagno, solitario.
Mat'er'ial, [matrīāl] *adj.* materiale; essenziale, importante.
Mat'er'ialism, [matrīālism] *s.* materialismo, *m.*
Mat'er'ialist, [matrīālíst] *s.* materialista, *m.*
Mat'er'ial'ity, [matrīālīte] *s.* materialità, corporeità, *f.*

- Mate'rialize**, [matiriäläize] *v. a.* rendere materiale.
- Mate'rially**, [matiriälé] *adv.* materialmente, essenzialmente; di momento.
- Mate'rialness**, [matiriälñés] *s.* s. essenziale, *m.*; importanza, *f.*
- Mate'rials**, [matiriälés] *s. pl.* materiali, *m. pl.*
- Mate'riate**, **Mate'riated**, [matiriéte, matiriétéd] *adj.* materiale, composto di materia.
- Mate'rials**, [matiriälé] *s. pl.* materiale, materno.
- Mate'rially**, [matiriälé] *s. m.* paternità, *f.*; essere di madre, *m.*
- Math**, [máth] *v.* vedi After-math.
- Mathemat'ic**, **Mathemat'ical**, [máthimátic, máthimáticál] *adj.* matematico.
- Mathemat'ically**, [máthimáticálé] *adv.* matematicamente.
- Mathematic'ian**, [máthimátic-iéün] *s.* matematico, *m.*
- Mathemat'ics**, [máthimáticés] *s. pl.* matematica, *f. pl.*
- Mathe'mis**, [máthimís] *s.* scienza della matematica, *f.*
- Mat'in**, [mátin] *adj.* mattinale, mattutino.
- Mat'ins**, [máthins] *s.* mattina, *f.*; orazioni del mattutino, *f. pl.*
- Mat'-maker**, [mát-mécheür] *s.* materassajo, fabbricante di stuoje, *m.*
- Mat'ras**, [mátrás] *s.* materasso, *m.*
- Mat'rice**, [mátrise] *s.* matrice, forma (da lettera): stampa, *f.*
- Mat'ricide**, [mátrisiidé] *s.* matricida, *m.*
- Mat'ricular-book**, [matrichiulär-büch] *s.* matricola, *f.*
- Mat'riculate**, [matrichiulöte] *s.* matricolato, *m.*
- Mat'riculate**, [matrichiulöte] *v. a.* matricolare, registrare alla matricola.
- Mat'ricula'tion**, [matrichiulö-ciéün] *s.* matricolare, registrare.
- Mat'rime'rial**, [mátrimoniäl] *adj.* matrimoniale, di matrimonio.
- Mat'rime'rially**, [mátrimoniälé] *adv.* matrimonialmente, per via di matrimonio.
- Mat'rimony**, [mátriméüné] *s.* matrimonio, conjugio, *m.*
- Mat'rix**, [métrics] *v.* vedi Matrice.
- Mat'ron**, [metreün] *s.* matrona; levatrice, *f.*
- Mat'ronal**, **Mat'ronlike**, [métrónäl, métreünläiche] *adj.* matronale, di matrona.
- Mat'ronly**, [métreünlé] *adj.* di matrona; autorevole per età.
- Mat'ross**, [metros] *s.* soldato d'artiglieria, artiglieria, *m.*
- Mat'ted**, [máted] *adj.* coperto di stuoja; scompigliato.
- Mat'ter**, [máteür] *s.* materia; stanza; cosa, cagione, *f.*; affare, negozio; soggetto, *m.*; importanza, *f.*; - *if it is so* -, non importa; *no such* -, non c'è tal cosa; *what is the -?* che c'è? *what is the - with you?* che avete? *to enter upon the -*, entrar in materia.
- Mat'ter**, [máteür] *v. a.* curare; aver cura; stimare; -, *v. m.* importare; *it matters not*, non importa.
- Mat'terless**, [máteürlés] *adj.* senza importanza, insignificante.
- Mat'tery**, [máteüre] *adj.* marcioso, putrido.
- Mat'took**, [máteüc] *s.* zappa, marra, *f.*; beccastrino, *m.*
- Mat'tress**, [mátrés] *s.* materassa, *f.*; materasso, *m.*
- Mat'tress-maker**, [mátrés-mécheür] *s.* materassajo, *m.*
- Mat'urate**, [mátiuréte] *v. a. & s.* maturare, divenir maturo.
- Mat'urate**, [mátiuréciéün] *s.* maturazione; suppurazione, *f.*
- Mat'urative**, [mátiuréti] *adj.* maturativo.
- Mat'ure**, [mátiüre] *adj.* maturo, digesto; *to grow* -, maturare.
- Mat'ure**, [mátiüre] *v. a.* maturare, ridurre a maturità.
- Mat'ure'ly**, [mátiurélé] *adv.* maturamente; per tempo.
- Mat'ure'ness**, **Mat'urity**, [mátiuréñés, mátiurité] *s.* maturità, *f.*; compimento, *m.*
- Mat'-weed**, [mát-öüde] *s.* sala, *f.*
- Mat'win**, [mödün] *adj.* brisico, inebbricato; stupido.
- Mat'gre**, [mogheür] *adv.* a dispetto, a contraccore.
- Mat'ul**, [mö] *s.* martello pesante; (*mar.*) maglio, *m.*
- Mat'ul**, [mö] *v. a.* tartassare; malmenare; battere.
- Mat'ul'-stick**, [möstic] *s.* (*paint.*) bacchetta, *f.*
- Mat'und**, [mönd] *s.* panierina, *f.*; cestello, *m.*
- Mat'und'er**, [möndeür] *v. a.* borbottare, mormorare.
- Mat'und'erer**, [möndeüreür] *s.* borbottatore, *m.*
- Mat'und'ering**, [möndeüring] *s.* borbottamento, *m.*
- Mat'und'y Thursday**, [mönde Th'eürsdé] *s.* Giovedì santo, *m.*
- Mat'usole'an**, [mösolian] *adj.* monumentale.
- Mat'usole'um**, [mösolium] *s.* mausoleo, *m.*
- Mat'vis**, [mövis] *s.* tordo, *m.*
- Mat'w**, [mö] *s.* stomaco, gozzo degli uccelli, *m.*
- Mat'wish**, [möchisc] *adj.* nauzoso, stomachevole.
- Mat'wishly**, [möchiscle] *adv.* stomachevolmente.
- Mat'wishness**, [möchiscñés] *s.* stomacaggine, nausea, *f.*
- Mat'wish**, [möchisce] *adj.* insipido, goffo.
- Mat'worm**, [mööwürm] *s.* lombrico, *m.*
- Mat'willar**, **Mat'illary**, [mäcsillär, mäcsillaré] *adj.* mascellare, masillare.
- Mat'xim**, [mäcsüm] *s.* massima, *f.*; assioma, *m.*
- Mat'ximum**, [mäcsüméüm] *s.* il più gran numero, la più grande quantità, *f.*
- Mat'y**, [mä] *s.* Maggio, *m.*
- Mat'y**, [mä] *v. s.* irr. (*might*) potere; - *be*, per sorte, forse; *a little as - be*, un tantino; - *if I please*, volesse, piacesse; *if I say so*, se mi lice dirlo.
- Mat'-bug**, [mö-béüg] *s.* bruco (insetto), *m.*
- Mat'-day**, [mö-dé] *s.* primo giorno di maggio, *m.*
- Mat'fly**, [möflai] *s.* specie di mosca, *f.*
- Mat'-game**, [mö-gheüme] *s.* giuoco del primo di maggio; divertimento, *m.*; burla, *f.*
- Mat'lady**, [möledé] *s.* la regina di maggio, *f.*
- Mat'lily**, [möllé] *s.* mughetto, fiorileto, *m.*
- Mat'or**, [möür] *s.* supremo magistrato municipale, podestà, *m.*
- Mat'orality**, [möürälité] *s.* dignità di podestà, *f.*
- Mat'orress**, [möüreñés] *s.* moglie del podestà, *f.*
- Mat'-pole**, [mö-pöle] *s.* majo, *m.*
- Mat'-weed**, [mö-öüde] *s.* canamilla, *f.*
- Mat'ard**, [mäzeürd] *s.* mascella, *f.*; muso, *m.*
- Mat'ar**, [möze] *s.* laberinto, *m.*; perplessità, confusione, *f.*
- Mat'ar**, [möze] *v. a.* imbrogliare, imbarazzare.
- Mat'ariness**, [mözeñés] *s.* perplessità, *f.*
- Mat'ar**, [möze] *adj.* confuse, perplessa, imbrogliato.
- Mat'**, [mi] *pron.* me, *mi*.
- Mat'cock**, [micöc] *adj.* timoroso, codardo.
- Mat'**, [mide] *s.* idromele, *m.*
- Mat'**, **Mat'ow**, [medö] *s.* prato, *m.*
- Mat'ow-saffron**, [medö-säfréün] *s.* (*bot.*) colchico.
- Mat'ow-sweet**, [medö-suite] *s.* ulmaria, *f.*
- Mat'ger**, [migheür] *adj.* magro, macilento, estenuato, smunto.
- Mat'ger**, [migheür] *v. a.* rendere magro, ammagrire.
- Mat'gerly**, [migheürlé] *adv.* magramente.
- Mat'gerness**, [migheürñés] *s.* magrezza, macilenzia, *f.*
- Mat'**, [mile] *s.* pasto, *m.*; farina,

f.: to make a good -, fare un buon pasto.

Meal', [mîle] *v. a.* aspergere di farina; spruzzare; mischiare.

Meal'man, [mîleman] *s.* venditore di farina, *m.*

Meal'-sieve, [mîle-siv] *s.* frullona, *m.*

Meal'y, [mîle] *adj.* farinoso; in-

Meal'y-mouthed, [mîle-maùth²-
'd] *adj.* vergognoso, timido.

Meal', [mine] *adj.* basso, vile, disprezzevole; povero; mezzo; mediocre: *in the - time*, *in the - while*, frattanto, in questo mentre.

Meal', [mine] *s.* mezzo, *m.*; maniera, *f.*; *s. pl.* mezzi, *m. pl.*; potere, *m.*; ricchezza, *f. pl.*; fortuna, *f.*; *by all -s*, in ogni modo, senza dubbio, assolutamente; *by fair -s*, per bontà; *by foul -s*, per inganno; per forza; *by no -s*, in conto nessuno; *by some -s*, *or other*, in una maniera o nell'altra; *by that -s*, *by this -s*, con questo mezzo.

Meal', [mine] *v. a. irr.* (*meal*, *meal*) intendere; proporsi; disegnare; significare; far conto: *v. a. irr.* voler dire; alludere: *to - one ill*, voler del male ad uno.

Meal'der, [miändeür] *s.* labirinto; giro, rigiro, *m.*

Meal'dering, **Meal'drian**, **Meal'drous**, [miändeüring, miändriän, miändreüs] *adj.* sinuoso, flessuoso; avvoluppato.

Meal'ing, [miting] *s.* disegno, *m.*; intenzione, *f.*; intento, *m.*; significazione, *f.*; sentimento, *m.*

Meal'y, [mine] *adv.* mediocremente, cattivamente, poveramente; - *bora*, di bassa nascita.

Meal'ness, [minenës] *s.* mediocrità, bassezza, povertà, *f.*

Meal'se, [mize] *s.* cinquecento aringhe, *f. pl.*

Meal'sed, [mizl'd] *adj.* infetto da rosolia.

Meal'ses, [mizl'z] *s.* rosolia, *f.*; - *of swine*, malore dei porci, *m.*; - *of trees*, rogna degli alberi, *f.*

Meal'y, [mizle] *adj.* rognoso, scabbioso.

Meal'urable, [mëgeürabl'] *adj.* misurabile; moderato.

Meal'urableness, [mëgeürabl'nës] *s.* misurabilità, *f.*

Meal'urably, [mëgeürabl'] *adv.* moderatamente.

Meal'ure, [mëgeüre] *s.* misura, dimensione; mediocrità; moderazione: (*m. s.*) misura, *f.*; tempo, *m.*; battuta; cadenza, *f.*; *beyond -*, oltre misura, eccessivamente; *in a great -*, grandemente, molto; *in some -*, in qualche maniera.

Meal'ure, [mëgeüre] *v. a. m.* misurare; aggiustare; -, *v. n.* avere una misura.

Meal'ureless, [mëgeürelës] *adj.* smisurato, immenso.

Meal'urement, [mëgeüremënt] *s.* misuramento, il misurare, *m.*

Meal'urer, [mëgeüreür] *s.* misuratore, *m.*; - *of land*, agrimensore, *m.*

Meal'uring, [mëgeüring] *vedi* Measurement.

Meal, [mîle] *s.* carne, *f.*; nutrimento, alimento, cibo, *m.*; *dish of -*, piatto di carne, *m.*; *boiled -*, lessso, *m.*; vivanda lessata, *f.*; *winced -*, manicaretto, *m.*; *roast -*, vivanda arrostita, *f.*; arrosto, *m.*; *white -s*, *s. pl.* latticini, *m. pl.*

Meal'h, [mîth'e] *s.* bevanda, *f.*; bevaggio, *m.*

Meal'ty, [mitë] *adj.* carnosio, carneo; polposio.

Meal'ic, [micänic] *s.* meccanico; manifattore, *m.*

Meal'ic, **Meal'ic'al**, [micänic, micänicäl] *adj.* meccanico; vile.

Meal'ic'al'ly, [micänicäl] *adv.* in modo meccanico.

Meal'ic'alness, [micänicäl'nës] *s.* qualità meccanica, *f.*

Meal'ic'ian, [mëcänicsciün] *s.* meccanico, professore di meccanica, *m.*

Meal'ic'us, [micänics] *s. pl.* meccanica, *f.*

Meal'anism, [mëcänism] *s.* meccanismo, *m.*; struttura, *f.*

Meal'anist, [mëcänist] *s.* macchinista, *m.*

Meal'ium, [mëcöniciüm] *s.* (*pharm.*) meconio, *m.*

Meal'al, [medäl] *s.* medaglia; moneta antica, *f.*

Meal'al'ion, [midälieün] *s.* medaglione, medaglia grande, *f.*

Meal'allist, [medälist] *s.* medaglista, *m.*

Meal'dle, [mëdl'] *v. a.* mescolarsi, impacciarsi, intromettersi; *to - with*, maneggiare, toccare.

Meal'dler, [mëdleür] *s.* mezzano, affannone; impacciatore, *m.*

Meal'dlesome, [mëdl'seüm] *adj.* affaccendato; intrigante; importuno.

Meal'dlesomeness, [mëdl'seüm'nës] *s.* importunità, *f.*

Meal'dling, [mëdling] *s.* mescolamento, *m.*

Meal'dstine, [mîdiästäine] *s.* mediastino, *m.*

Meal'diate, [mîdiäte] *v. a.* interporre, limitare; -, *v. a.* stramezzare.

Meal'diately, [mîdiätelë] *adv.* mediatamente, per mezzo d'altri.

Meal'tion, [midieäsciün] *s.* mediazione, intercessione, interposizione, *f.*

Meal'diator, [mîdiäteür] *s.* mediatore, intercessore, *m.*

Meal'diatrial, [mîdiätöriäl] *adj.* di mediatore.

Meal'diater'ship, [mîdiäteürscîp] *s.* ufficio di mediatore, *m.*

Meal'diatory, [mîdiäteüre] *vedi* Mediatorial.

Meal'diatrix, **Meal'diatrix**, [mîdiätëräs, mîdiätërics] *s.* mediatrice, *f.*

Meal'dicable, [mëdicabl] *adj.* medicabile.

Meal'dic'al, [mëdicäl] *adj.* medico, medicinale.

Meal'dic'al'ly, [mëdicäl] *adv.* per via di medicina.

Meal'dicament'al, [mëdicämëntäl] *adj.* medicinale, di medicina.

Meal'dicament'al'ly, [mëdicämëntäl] *adv.* medicinalmente.

Meal'dicaster, [mëdicästeür] *s.* medicastro, medicuccio, *m.*

Meal'dicate, [mëdicätë] *v. a.* medicare.

Meal'dica'tion, [mëdicähäsciün] *s.* medicazione, *f.*; il medicare, *m.*

Meal'dic'inable, [mëdäisnabl] *adj.* medichevole, medicabile.

Meal'dic'inal, [mëdäisnäl] *adj.* medicinale, da medicina.

Meal'dic'inal'ly, [mëdäisnäl] *adv.* medicinalmente.

Meal'dicine, [mëdiäine] *s.* medicina, *f.*; medicamento, *m.*

Meal'dicine, [mëdiäine] *v. a.* medicinare, medicare.

Meal'di'ety, [mîdiäetë] *s.* medietà, *f.*; mezzo, *m.* (*poco usato*).

Meal'diocr'ity, [mîdiöcritë] *s.* mediocrità, mezzanità; moderazione, *f.*

Meal'ditate, [mëditätë] *v. a.* concettare; -, *v. a.* meditare, considerare.

Meal'dita'tion, [mëditähäsciün] *s.* meditazione, contemplazione, *f.*

Meal'dit'ative, [mëditätiv] *adj.* meditativo, meditante.

Meal'diterranean, **Meal'diterraneanus**, [mëdäitëüränän, mîdiätëüränieüs] *adj.* mediterraneo; *mediterranean sea*, *s.* mare mediterraneo, *m.*

Meal'dium, [mîdiëüm] *s.* mezzo, spedito, *m.*; mezzanità, mediocrità, *f.*

Meal'dar, [mëdlär] *s.* nespola, *f.* (frutto).

Meal'dar-tree, [mëdlär-tri] *s.* nespolo, *m.* (albero).

Meal'dey, [mëdlë] *s.* mistura, mescolanza, *f.*; miscuglio, *m.*

Meal'dul'lar, **Meal'dul'lary**, [mîdeülär, mîdeülërs] *adj.* midolloso.

Meal'd, [mide] *s.* ricompensa, *f.*; premio; dono, regalo, *m.*

Meek', [miche] *adj.* dolce, piacevole; placido, affabile, benigno; umile.

Meek'en, [mich'n] *v. a.* addolcire, mitigare.

Meek'ly, [michél] *adv.* piacevolmente, benignamente, affabilmente, umilmente.

Meek'ness, [michénès] *s.* dolcezza; piacevolezza; modestia; umiltà, *f.*

Meer', [mire] *adj.* mero, puro, solo; franco.

Meer', [mire] *s.* lago; limite, confine, *m.*

Meer'ly, [mirelé] *adv.* meramente, solamente; semplicemente.

Meet', [mite] *adj.* convenevole, proprio, acconcio, atto, idoneo.

Meet', [mite] *v. a. irr.* (*met, met*) incontrare, adunare, trovare; *v. s. irr.* incontrarsi, adunarsi, trovarsi; *to - with*, incontrare, affrontare; *to go to - one*, andare all'incontro d'uno.

Meet'ing, [miting] *s.* incontro, *m.*; assemblea, conferenza, adunanza, *f.*

Meet'ing-house, [miting-haùse] *s.* conventicolo, *m.*

Meet'ly, [mitelè] *adv.* convenevolmente, propriamente.

Meet'ness, [mitéues] *s.* convenevolezza, proprietà, *f.*

Me'grim, [migrim] *s.* emicrania, magrana, *f.*

Melancholic, [mèlancòlic] *adj.* melanconico, inalinconoso, stizzoso.

Melancholly, [mèlancòlilè] *in modo melanconico.*

Melancholist, [mèlancòllist] *s.* melanconico; visionario, *m.*

Melancholy, [mèlancòlé] *adv.* melanconico, tristo, afflitto; - *s.* malinconia, tristezza, *f.*

Melas'ees, [mèlaseés] *s.* melassa, *f.*

Mel'ilot, [mèlilot] *s. (bot.)* melilloto, *m.*

Mel'iorate, [mèliorete] *v. a.* migliorare, emendare.

Meliora'tion, [mèliorèscieùn] *s.* miglioramento, *m.*

Melliferous, [mèliferéus] *adj.* mellifero.

Mellifica'tion, [mèliffichèscieùn] *s.* l'atto di fare il miele, *m.*

Mellifluence, [mèliffiùense] *s.* abbondanza di miele, *f.*

Mellifluent, **Mellifluous**, [mèliffiùent, mèliffiùeùs] *adj.* mellifero, dolce.

Mel'low, [mèlo] *adj.* maturo; tenero, molle; (*pastr.*) pastoso.

Mel'low, [mèlo] *v. a.* maturare; - *v. s.* maturarsi, divenir maturo.

Mel'ownness, [mèlonèss] *s.* maturità, maturazza, *f.*

Melo'dious, [milòdiùs] *adj.* melodioso, armonioso.

Melo'diously, [milòdiùs] *adv.* melodiosamente.

Melo'diousness, [milòdiùsness] *s.* melodia, armonia, *f.*

Mel'odrame, [mèlodràme] *s.* melodramma, *m.*

Mel'odise, [mèlodàize] *v. a.* fare il melodioso. (*monia, f.*)

Mel'ody, [mèlodé] *s.* melodia, *m.*

Mel'on, [mèleùn] *s.* popone, *m.*

Mel'on-bed, [mèleùn-bed] *s.* melonajo, poponajo, *m.*

Melt', [mèlt] *v. a. irr.* (*melled, molten*) fondere; liquefare; intenerire; *fig.* placare; - *v. s. irr.* fondersi; liquefarsi; intenerirsi.

Melt'er, [mèlteür] *s.* fonditore, *m.*

Melt'ing, [mèlting] *s.* liquefazione, *f.*

Melt'ing-house, [mèlting-haùse] *s.* fonderia, *f.*

Melt'ingly, [mèltिंग] *adv.* in modo liquefattivo.

Melt'ingness, [mèltिंगness] *s.* disposizione a liquefarsi, *f.*

Melt'well, [mèltüel] *s.* merluzzo, *m.* (pesce).

Mem'ber, [mèmbèür] *s.* membro, *m.*; parte, *f.*

Mem'bered, [mèmbèürd] *adj.* che ha membra.

Mem'brane, [mèmbreñe] (*s. anat.*) membrana; tunica, *f.*

Membrana'ceous, **Membraneous**, [mèmbreñe-sciéùs, mèmbreñe-sciéùs, mèmbreñe-sciéùs] *adj.* membranoso.

Mem'en'to, [mimènto] *s.* rimembranza, ricordanza, *f.*

Mem'oir, [mémouär] *s.* ricordo (di fatti storici), *m.*; annotazione, *f.*

Mem'orable, [mémorabl'] *adj.* memorabile, memorevole.

Mem'orably, [mémorablé] *adv.* memorabilmente, degno di memoria.

Memoran'dum, [mémörändèüm] *s.* annotazione, *f.*; ricordo, *m.*

Mem'orative, [mémorativ] *adj.* memorativo.

Memo'rial, [mimörriäl] *adj.* memorativo; della memoria.

Memo'rial, [mimörriäl] *s.* memoriale, *m.*; memoria, supplica, *f.*

Memo'riallist, [mimörriällist] *s.* autore di memoria, *m.*

Mem'orise, [mémöraize] *v. a.* ricordare, memorare, ridurre a memoria.

Mem'ory, [mémoré] *s.* memoria, ricordanza, *f.*; ricordo, *m.*; *to call to -*, ricordarsi.

Men', [mèn] *s. pl.* uomini, *m. pl.*

Men'ace, [ménäse] *s.* minaccia, *f.*; minacciamiento, *m.*

Men'ace, [ménäse] *v. a.* minacciare; far temere.

Men'acer, [ménèseür] *s.* minacciatore, minacciante, *m.*

Men'acing, [ménäsing] *adj.* minacciante, minacevole.

Men'acing, [ménäsing] *s.* il minacciare, minacciamiento, *m.*

Men'acingly, [ménäsing] *adv.* in modo minacciante.

Men'age, **Menag'ery**, [ménègc, ménägcüre] *s.* collezione d'animali, *f.*

Mend', [mènd] *v. a.* racconciare, rappezzare, rimendare, emendare, migliorare; correggere; restaurare, riparare; - *v. s.* riformarsi, emendarsi; *to - one's fortune*, migliorare la propria condizione.

Mend'able, [mèndabl] *adj.* che si può riparare, correggibile.

Menda'cions, [ménèscieùs] *adj.* mendace.

Mendac'ity, [ménäsite] *s.* menzogna, bugia, *f.*

Mend'er, [mèndèür] *s.* acconciatore, racconciatore, rappezzatore, *m.*

Mend'icancy, [ménècänsé] *s.* mendicizia, *f.*

Mend'icant, [ménècänt] *adj.* mendico, povero; mendicante.

Mend'icant, [ménècänt] *s.* mendicante, *m.*

Mendic'ity, [ménècäsite] *s.* mendicizia, mendicanza, *f.*

Mend'ing, [mèding] *s.* racconciamento, racconciare, *m.*; *to be -*, andar migliorando, esser convalescente.

Me'nial, [minüäl] *adj.* domestico, servile.

Me'nin'ges, [minèngés] (*s. anat.*) meningi, *f.*

Menol'ogy, [minölögé] *s.* menologio, calendario, *m.*

Men'sal, [ménääl] *adj.* mensale, della mensa.

Men'ses, [ménseés] *s.* il mestruo, *m.*; le regole, *f. pl.*

Men'strual, **Mens'trous**, [mén'struäl, mén'struèùs] *adj.* mestruale, mestruo, mensile.

Men'strum, [mén'struèüm] *s.* (*chym.*) mestruo, dissolvente, *m.*

Mensurabl'ity, [mén'siuräbilité] *s.* attitudine ad esser misurato, *f.*

Mensurable, [mén'siurabl'] *adj.* misurabile, atto a misurarsi.

Mens'urate, [mén'siuraté] *v. a.* misurare; regolare.

Mensura'tion, [mén'siurèscieùn] *s.* misurazione, misura, *m.*

Men'tal, [mén'täl] *adj.* mentale, di mente, intellettuale.

Men'tally, [mén'täli] *adj.* mentalmente, colla mente.

Men'tion, [mén'scièün] *s.* menzione, commemorazione, memoria, *f.*; *to make - of one*, far menzione d'alcuno.

Men'tion, [mén'scièün] *v. a.* menzionare, rammentare.

Men'tioning, [mɛnsʃeɪnɪŋ] *s.* menzione, *f.*

Meph't'ic, **Meph't'ical**, [mɛfɪtɪk, mɛfɪtɪkəl] *adj.* mefitico.

Mer'cantile, [mɛrʃəntaɪl] *adj.* mercantile; - town, *s.* città mercantile, *f.*

Mer'cenariness, [mɛrʃənərɪnɛs] *s.* venalità, *f.*

Mer'cenary, [mɛrʃənərɪ] *adj.* mercenario, venale; - *s.* mercenario, interessato, *m.*

Mer'cer, [mɛrʃeɪs] *s.* merciajo; setajuolo, *m.*

Mer'cery, [mɛrʃeɪs] *s.* merceria, mercanzia da taglio, *f.*

Mer'chandise, [mɛrʃəndaɪz] *s.* mercanzia, *f.*; traffico, negozio, *m.*

Mer'chandise, [mɛrʃəndaɪz] *v. a.* trafficare, negoziare, far commercio.

Mer'chandise, [mɛrʃəndaɪs] *s.* traffico, *m.*

Mer'chant, [mɛrʃənt] *s.* mercante, mercatante, *m.*

Mer'chantable, [mɛrʃəntəbl] *adj.* ben condizionato.

Mer'chantlike, **Mer'chantly**, [mɛrʃəntlaɪk, mɛrʃəntli] *adj.* mercatantesco.

Mer'chant-man, [mɛrʃəntmæn] *s.* vascello mercantile, *m.*

Mer'ciful, [mɛrʃɪfʊl] *adj.* compassionevole, pietoso, clemente.

Mer'cifully, [mɛrʃɪfʊli] *adv.* misericordiosamente, compassionevolmente.

Mer'cifulness, [mɛrʃɪfʊlnɛs] *s.* compassione, misericordia, pietà; clemenza; benignità, *f.*

Mer'ciless, [mɛrʃɪləs] *adj.* spietato, inumano.

Mer'cilessly, [mɛrʃɪləsli] *adv.* spietatamente, duramente, crudelmente.

Mer'cilessness, [mɛrʃɪləsnɛs] *s.* spietatezza, inumanità, crudeltà, *f.*

Mer'cur'ial, [mɛrʃiʊriəl] *adj.* mercuriale; vivace.

Mer'cury, [mɛrʃiʊrɪ] *s.* mercurio, argento vivo, *m.*; vivacità, *f.*

Mer'cy, [mɛrʃɪ] *s.* misericordia, compassione; pietà; grazia, *f.*; to cry - domandar perdono.

Mer'cy-seat, [mɛrʃɪ-si:t] *s.* propiziatorio, *m.*

Mere, [mɪə] *adj.* mero, puro, pretto, franco.

Mere, [mɪə] *s.* lago, pantano; limite, *m.*

Mere'ly, [mɪrəli] *adv.* solamente, semplicemente.

Meretric'ious, [mɛrɪtrɪʃiʊs] *adj.* di meretrice.

Meretric'iously, [mɛrɪtrɪʃiʊsli] *adv.* a foggia di meretrice.

Meretric'iousness, [mɛrɪtrɪʃiʊsnɛs] *s.* carezze di meretrice, *f. pl.*

Merge, [mɛɪdʒ] *v. a.* mergere.

Merid'ian, [mɪrɪdiən] *adj.* meridiano, di mezzogiorno; - *s.* meridiano; mezzodi, *m.*

Merid'ional, [mɪrɪdiənəl] *adj.* meridionale.

Merid'ionally, [mɪrɪdiənəli] *adv.* meridionalmente; in faccia al mezzodi.

Mer'ino, [mɪrɪnɔ] *s.* merino, *m.*

Mer'it, [mɛrɪt] *v. a.* meritare, esser degno di.

Mer'it, [mɛrɪt] *s.* merito; pregio, valore; guiderdone; diritto, *m.*; ricompensa, *f.*

Merit'orious, [mɛrɪtɔriəs] *adj.* meritorio, meritevole.

Merit'oriously, [mɛrɪtɔriəsli] *adv.* meritevolmente, in modo meritorio.

Merit'oriousness, [mɛrɪtɔriəsni:s] *s.* merito, meritare, *m.*

Mer'lin, [mɛrlɪn] *s.* smeriglio, *m.*; (uccello).

Mer'maid, [mɛrmaɪd] *s.* sirena, *f.*

Mer'man, [mɛrmæn] *s.* maschio della sirena, *m.*

Mer'rily, [mɛrɪli] *adv.* gaia, allegramente, lieta, gaia.

Mer'rimake, [mɛrɪmɛʃ] *v. a.* festeggiare, gozzovigliare.

Mer'rimake, [mɛrɪmɛʃ] *s.* festa, gozzoviglia, *f.*

Mer'ritment, [mɛrɪmɛnt] *s.* divertimento, festeggiamento, *m.*; allegria, *f.*

Mer'riceness, [mɛrɪnɛs] *s.* allegria, gajezza, *f.*

Mer'ry, [mɛrɪ] *adj.* allegro, giocondo, gioioso, gajo, lieto; piacevole, grato, ameno; to make - divertirsi; beffarsi; to live a - life, passar la vita in allegria.

Mer'ry-Andrew, [mɛrɪ-ændrʊ] buffone, zanni, *m.*

Mer'ry-grig, [mɛrɪ-grɪg] *s.* uomo gioviale, burlone, *m.*

Mer'ry-meeting, [mɛrɪ-mi:tɪŋ] *s.* una società allegra, *f.*

Mer'ry-thought, [mɛrɪ-thɔ:t] *s.* forchetta nel petto, *f.*

Mer'sion, [mɛrʃeɪʃn] *s.* immersione, *f.*

Meseems, [mɛsɪms] *v. imp.* mi pare, pare a me, io penso.

Mesenter'ic, [mɛsɛntɛrɪk] *adj.* (anat.) mesenterico.

Mes'entery, [mɛsɛntɛɪrɪ] *s.* mesenterio, *m.*

Mesh, [mɛʃ] *s.* maglia, *f.*; buco (di rete, ecc.) *m.*

Mesh, [mɛʃ] *v. a.* prendere nella rete; accalappiare.

Mesh'y, [mɛʃɪ] *adj.* intrecciato.

Mes'lin, [mɛzlin] *s.* grano mescolato, *m.*

Mes'merism, [mɛzmɪrɪzm] *s.* mesmerismo, *m.*

Mess, [mɛs] *s.* vivanda, *f.*; piatto, *m.*; pietanza; compagnia, *f.*; (mar.) gamella, *f.*

Mess, [mɛs] *v. a.* mangiare, vivere insieme.

Mes'sage, [mɛsɪdʒ] *s.* messaggio, *m.*; ambasciata, *f.*

Mes'senger, [mɛsɛndʒɪr] *s.* messaggiere; messaggio, *m.*

Messi'ah, [mɛsaɪə] *s.* Messia, *m.*

Messi'ahship, [mɛsaɪəʃɪp] *s.* l'ufficio di Messia, *m.*

Mes'sieurs, [mɛsɪɔrs] *s. pl.* Signori, *m. pl.*

Mes'smate, [mɛsmɛt] *s.* commensale; (mar.) compagno di gamella, *f.*

Mes'suage, [mɛsɪuɪdʒ] *s.* potere affittato, *m.*; villa, *f.*

Met'achronism, [mɛtəkrɒnɪzəm] *s.* metacronismo, *m.*

Me'tage, [mɛtɪdʒ] *s.* misuramento (del carbone), *m.*

Met'al, [mɛtəl] *s.* metallo; (fig.) spirito, *m.*

Metal'lic, **Metal'lical**, [mɛtəlɪk, mɛtəlɪkəl] *adj.* metallico, di metallo.

Metal'liferous, [mɛtəlɪfɪrɪəs] *adj.* metalifero.

Met'aline, [mɛtəlaɪn] *adj.* metallino, di metallo.

Met'alist, [mɛtəlɪst] *s.* metaliere, *m.*

Metalog'raphy, [mɛtəlɒgrəfi] *s.* scienza dei metalli, *m.*

Metalur'gist, [mɛtəljʊrʒɪst] *s.* metalliere, *m.*

Metalur'gy, [mɛtəljʊrʒɪ] *s.* metallurgia, *f.*

Metamor'phose, [mɛtəməɔrfəʊs] *v. a.* trasformare.

Metamor'phosis, [mɛtəməɔrfəʊsɪs] *s.* metamorfosi, trasformazione, *f.*

Met'aphor, [mɛtəfɔr] *s.* (rh.) metafora, *f.*; tropo, *m.*

Metaphor'ic, **Metaphor'ical**, [mɛtəfɔrɪk, mɛtəfɔrɪkəl] *adj.* metaforico.

Metaphor'ically, [mɛtəfɔrɪkəlɪ] *adv.* metaforicamente.

Metaph'orist, [mɛtəfɔrɪst] *s.* facitore di metafore, *m.*

Met'aphrase, [mɛtəfrɛz] *s.* versione, traduzione, *f.*

Met'aphrast, [mɛtəfrɛst] *s.* traduttore letterale, *m.*

Metaphras'tic, [mɛtəfrɛstɪk] *adj.* di traduzione letterale.

Metaphys'ic, **Metaphys'ical**, [mɛtəfɪzɪk, mɛtəfɪzɪkəl] *adj.* metafisico.

Metaphys'ically, [mɛtəfɪzɪkəlɪ] *adv.* metafisicamente.

Metaphysic'ian, [mɛtəfɪzɪʃiən] *s.* metafisico, *m.*

Metaphysics, [mɛtəfɪzɪks] *s.* pl. metafisica, *f.*
Metathesis, [mɛtəθɪsɪs] *s.* metatesi, mutazione, *f.*
Mete, [mɪtɛ] *v. a.* misurare.
Metempsychosis, [mɛtɛmpsaɪsɪs] *s.* trasmigrazione, *f.*
Meteor, [mɪtɪə] *s.* meteora, *f.*
Meteoris, [mɪtɪərɪs] *adj.* meteorico.
Meteorological, [mɪtɪərɪɒlədʒɪkəl] *adj.* meteorologico.
Meteorologist, [mɪtɪərɪɒlədʒɪst] *s.* meteorologico, *m.*
Meteorology, [mɪtɪərɪɒlədʒi] *s.* meteorologia, *f.*
Meteoroscope, [mɪtɪərɪɒskəp] *s.* meteoroscopo, *m.* (strumento).
Meteorous, [mɪtɪərɪəs] *adj.* meteorico.
Meter, [mɪtɪə] *s.* misuratore, *m.*
Mete-wand, Mete-yard, [mɪtɛ-ɔʊnd, mɪtɛ-ɪərd] *s.* misura, *f.*; braccio, *m.*; canna, *f.*
Metheglin, [mɪθɛˈɡlɪn] *s.* bevanda d'acqua e di mele, *f.*
Methinks, [mɪθɪŋks] *v. imp.* mi pare, io penso.
Methood, [mɛθɔːd] *s.* metodo, ordine, *m.*; maniera, *f.*
Methodical, [mɪθɔːdɪkəl] *adj.* metodico.
Methodically, [mɪθɔːdɪkəli] *adv.* metodicamente, con metodo.
Methoudise, [mɛθɔːdaɪs] *v. a.* metodizzare.
Methoudist, [mɛθɔːdɪst] *s.* metodista, *m.*
Methought, [mɛθɔːt] *v. imp.* mi pareva, mi parve, credevo.
Metonymy, [mɛtɒnɪmɪkəl] *s.* metonimia, *f.*
Metonymically, [mɛtɒnɪmɪkəli] *adv.* metonimicamente.
Metonymy, [mɛtɒnɪmɪ] *s. (rh.)* metonimia, *f.*
Metoposcopy, [mɛtɒpɒskəpɪ] *s.* fisionomia, *f.*
Metre, [mɪtɪə] *s.* metro, *m.*; misura (di versi), *f.*
Metric, [mɛtrɪkəl] *adj.* metrico.
Metropolis, [mɛtrɒpəlɪs] *s.* metropoli, *f.*
Metropolitan, [mɛtrɒpəlɪtən] *adj.* metropolitano; - *church*, *s.* chiesa metropolitana, *f.*; - *s.* metropolitano, *m.*
Mettle, [mɛtl̩] *s.* vivacità, foga, *f.*; spirito, coraggio, *m.*
Mettled, Mettlesome, [mɛtl̩d, mɛtl̩səm] *adj.* vivace, spiritoso.
Mettlesomely, [mɛtl̩səmli] *adv.* spiritosamente, con foga.
Mettlesomeness, [mɛtl̩səm-nəs] *s.* vivacità, foga, *f.*
Mew, [miu] *s.* gabbia, *f.*; gabbia-

no, *m.* (uccello); *mews*, *pl.* stalle di cavalli, *f. pl.*
Mew, [miu] *v. a.* rinchiudere; - *v. a.* mudare viagolare.
Mewl, [miule] *v. a.* gridare (come un bambino).
Mew-roon, [mɪr-tioun] *s.* camella, laureola, *f.*
Miasm, [maɪasm] *s. (med.)* miasma, *m.*
Miasmatic, [maɪasmætɪk] *adj. (med.)* miasmatico.
Mica, [maɪka] *s.* specie di talco, *f.*
Micaecus, [maɪkæsiəs] *adj.* avente la natura della mica.
Mice, [maɪsɪ] *pl.* di Mouse.
Michealmas, [mɪtʃeəlmɑːs] *s.* festa di san Michele, *f.*
Miche, [mɪtʃɛ] *v. a.* appiattarsi, nascondersi.
Micheer, [mɪtʃeə] *s.* infingardo, furfante, perdigiorno, *f.*
Micheery, [mɪtʃeəri] *s.* furberia, inganno, *m.*
Mickle, [mɪkl̩] *adj.* molto, grande, assai.
Microcosm, [maɪkrɒkɒsm] *s.* microcosmo, *m.*
Micro-meter, [maɪkrɒmɛtɪə] *s.* micrometro, *m.*
Microscope, [maɪkrɒskəp] *s.* microscopio, *m.*
Microscopic, [maɪkrɒskɒpɪk] *adj.* microscopico.
Mid, [mɪd] *adj.* mezzo; ugualmente distante.
Mid-age, [mɪdʒeɪdʒ] *s.* mezzietà, *f.*
Mid-course, [mɪdɔːrs] *s.* mezza via, mezza strada, *f.*
Mid-day, [mɪddɛɪ] *s.* mezzogiorno, mezzogiorno, *m.*
Mid-dle, [mɪdli] *adj.* mezzo, mezzano; mediocre.
Mid-dle, [mɪdli] *s.* mezzo, centro; cuore, *m.*
Mid-dle-aged, [mɪdli-ædʒd] *adj.* di mezzana età.
Mid-dlemost, Mid-most, [mɪdli-mɒst, mɪd-mɒst] *adj.* posto nel mezzo; del mezzo.
Mid-dle-sized, [mɪdli-saɪzd] *adj.* di mezzana statura.
Mid-dling, [mɪdliŋ] *adj.* mediocre; mezzano.
Midge, [mɪdʒɛ] *s.* zanzara, *f.* (insetto).
Mid-heaven, [mɪdhɛvən] *s.* centro dei cieli, *m.*
Mid-land, [mɪdlænd] *adj.* mediterraneo.
Mid-leg, [mɪdlɛg] *s.* mezza gamba, *f.*
Mid-lent, [mɪdlɛnt] *s.* metà della quaresima, *f.*
Mid-most, [mɪdmɒst] *adj.* posto nel mezzo, del mezzo.
Mid-night, [mɪdnaɪt] *s.* mezza notte, *f.*

Mid-riff, [mɪdrɪf] *s. (anat.)* diaframma, *m.*
Mid-sea, [mɪdsɪ] *s.* mare mediterraneo, *m.*
Mid-ship, [mɪdsɪp] *s. (mar.)* mezzana, *f.*
Mid-shipman, [mɪdsɪpmən] *s.* guardiamarina, *f.*; sotto-luogotenente di nave, *m.*
Midst, [mɪdst] *adj.* mezzo, mezzano; - *s.* mezzo, centro; cuore, *m.*
Mid-summer, [mɪdsəmə] *s.* mezzo della state, *m.*; festa di San Giovanni, *f.*
Mid-way, [mɪdweɪ] *adj. & adv.* nel mezzo cammino.
Mid-way, [mɪdweɪ] *s.* mezza strada, *f.*; mezzo cammino, *m.*
Mid-wife, [mɪdwaɪf] *s.* levatrice, raccogliatrice, mammara, *f.*
Mid-wifery, [mɪdwaɪfəri] *s.* mestiere di levatrice, *f.*
Mid-winter, [mɪdwaɪntɪə] *s.* mezzo del verno, cuore del verno, *m.*
Mien, [mɪneɪ] *s.* aria, cera, *f.*; aspetto, portamento, *m.*
Might, [maɪt] *s.* potere, *m.*; potenza, possanza, forza, *f.*; *with - ad main*, con ogni forza, vigorosamente.
Mightily, [maɪtli] *adv.* con forza; molto.
Mightiness, [maɪtɪnəs] *s.* potenza, possanza, *f.*; potere, *m.*
Mighty, [maɪti] *adj.* potente, grande, forte; - *adv.* molto, estremamente.
Mignonette, [mɪnɪjɒnɛt] *s.* amorino, *m.* (grare).
Migrate, [maɪgrɛt] *v. a.* migrare.
Migration, [maɪgrɛɪʃən] *s.* migrazione, *f.*; dipartimento, *m.*
Migratory, [maɪgrɛɪtəri] *adj.* che cambia residenza, errante.
Milch, [mɪlks] *adj.* lattante; lattifero.
Milch-cow, [mɪlks-kaʊ] *s.* mucca, vacca che dà il latte, *f.*
Mild, [maɪld] *adj.* dolce; piacevole; moderato; indulgente.
Mildew, [mɪldiʊ] *s.* nebbia; golpe, *f.*
Mildew, [mɪldiʊ] *v. a.* annerbiare, involpare.
Mildly, [maɪldli] *adv.* dolcemente, mitemente, placidamente.
Mildness, [maɪldnəs] *s.* dolcezza, clemenza, indulgenza, *f.*
Mile, [maɪl] *s.* miglio, *m.*
Mile-stone, [maɪl-stəʊn] *s.* pietra miliare, *f.*
Milfoil, [mɪlfɔɪl] *s. (bot.)* millefoglie, *f.*
Miliary, [mɪliəri] *adj.* piccolo; simile al miglio; - *fever*, *s.* febbre miliare, *f.*
Militancy, [mɪlɪtənsi] *s.* stato di guerra, il guerreggiare, *m.*

Mil'tant, [mil'tánt] *adj.* militante.
Mil'itary, [mil'itaré] *adj.* militare, da soldato.
Milit'ia, [mil'isic] *s.* milizia, *f.*; soldati nazionali, *m. pl.*
Milk', [milc] *s.* latte, *m.*; *thick* -, latte quagliato, *m.*
Milk', [milc] *v. a.* mungere, cavare il latte, *(il latte, m.)*
Milker, [milcheür] *s.* che munge
Milk-fever, [milc-fiveür] *s.* febbre da parto, *f.*
Milk-food, [milc-füde] *s.* latticinio, *m.*; vivanda di latte, *f.*
Milkiness, [milchinés] *s.* qualità lattiginosa, *f.*
Milk-livered, [milc-liveür'd] *adj.* poltrone, codardo.
Milk-maid, [milc-möde] *s.* lattaja, donna che vende latte, *f.*
Milk-man, [milcmän] *s.* uomo che vende latte, *m.*
Milk-pail, [milc-päle] *s.* secchia, da latte.
Milk-pan, [milc-pän] *s.* terrina, *f.*; piatto (da latte), *m.*
Milk-porridge, [milc-pöridge] *s.* zuppa di latte, *f.*; lattierolo, *m.*
Milk-secre, [milc-scöre] *s.* tacca; taglia (da latte), *f.*
Milk-sop, [milc-söp] *s.* effeminato, codardo, *m.*
Milk'-thistle, [milc-th'isls] *s.* (*bot.*) titimalo, euforbio, *m.*
Milk'-tooth, [milc-tüth] *s.* dente lattajuolo, *m.*
Milk-weed, [milc-onide] *s.* (*bot.*) titimalo, *m.*
Milk'-white, [milc-onaité] *adj.* del color di latte.
Milk-woman, [milc-onouümän] *s.* lattaja, *f.*
Milk'y, [milché] *adj.* lattifero, latte; (*astr.*) - way, *s.* via latte, *f.*
Mill', [mil] *s.* mulino, *m.*; *coffee* -, mulinello da caffè *m.*; *hand* -, mulinello, *m.*; *oil* -, macinatojo, *m.*; *paper* -, cartiera, *f.*; *water* -, mulino ad acqua, *m.*; *wind* -, mulino a vento, *m.*
Mill', [mil] *v. a.* macinare; stampare.
Mill'-elack, **Mill'-elapper**, [mil-cläc, mil-cläpeür] *s.* battagliuolo (da mulino), *m.*
Mill'-oeg, [mil-cög] *s.* dente d'una ruota, *m.*
Mill'-dam, [mil-däm] *s.* cateratta, chiusa d'un mulino, *m.*
Mill'-dust, [mil-deüst] *s.* friscello, fuscello, *m.*
Millenarian, [milineriän] *s.* millenario, *m.*
Millenary, [milinaré] *adj.* millenario, *m.*
Millennial, [milnëñl] *adj.* appartenente al periodo di mille anni di cui si parla nella Bibbia.

Diz. Ing.-Ital. - 2

Millen'ium, [milnëñiüm] *s.* mille anni, *m. pl.* (lo spazio dei mille anni di felicità di cui si parla nella Bibbia).
Mil'leped, [milipéd] *s.* millepie-di (insetto), *m.*
Mil'ler, [milëür] *s.* mugnaio, molinaro, *m.*; - 's wife, *s.* mugnaja, *f.*; - 's thumb, *s.* ghiozzo (pesce), *m.*
Mill'esimal, [milësimäl] *adj.* millesimo, di mille.
Millet, [milët] *s.* miglio, *m.*
Mill-handle, [mil-händl'] *s.* stegolo di mulino da vento, *m.*
Mill-horse, [milhörsé] *s.* cavallo da mulino, *m.*
Mil'liner, [milineür] *s.* merciaja, modista, crestaja, *f.*
Mil'lon, [milëün] *s.* milione, *m.*
Millionary, [milieünaré] *s.* milionario, *m.*
Mil'lionth, [milieünth] *adj.* milionesimo.
Mill'pond, [milpönd] *s.* stagno d'acqua fatto per far girare la ruota del mulino, *m.*
Mill-race, [milrëse] *s.* la corrente d'acqua che fa girare la ruota del mulino, *f.*
Mill-stone, [mil-stöne] *s.* macina, macine, *f.*
Mill-wright, [milraite] *s.* fabbri-catore di mulini, *m.*
Milt', [milt] *s.* latte di pesce, *m.*; milza, *f.*
Milt'er, [milteür] *s.* maschio dei pesci, *m.*
Mime', [maime] *s.* mimo, buffone, *m.*; mima, *f.*
Mime', [maime] *v. a.* fare il buffone, contraffare.
Mimer, [maimeür] *s.* mimo, buffone, *m.*; mima, *f.*
Mimet'ic, [mäimötic] *adj.* imitativo.
Mim'ic, [mimic] *s.* mimo, buffone; istrione, *m.*
Mim'ic, [mimic] *v. a.* imitare, contraffare.
Mim'ical, [mimicäl] *adj.* mimico, a modo di buffone.
Mim'ically, [mimicäle] *adv.* da mimo.
Mim'icry, [mimicré] *s.* imitazione burlesca, buffoneria, *f.*
Mim'ics, [mimica] *s. pl.* arte mimica, *f.*
Mimog'rapher, [maimögrafeür] *s.* mimografo, *m.*
Mina'cleus, [mainëscieüs] *adj.* minaccioso, minaccievole.
Minac'ity, [mainäsité] *s.* minacciamiento, *m.*
Min'aret, [minärët] *s.* specie di guglia dell'architettura dei Saraceni, *m.*
Min'atory, [mainateüre] *vedi* Minacious.
Minee', [minse] *v. a.* tritare, minuzzare, palliare; -, *v. m.* par-

lare con affettazione; fare il contegnosio.
Minee'-pie, [minse-pai] *s.* sorta di pasticcio all'Inglese, *m.*
Min'cing, [minsing] *s.* minuzzare, *m.*
Min'cingly, [minsinglé] *adv.* in piccola parti; contegnosamente, affettatamente.
Mind', [maind] *s.* intelletto, animo; pensiero, *m.*; mente; voglia, brama, *f.*; affetto, *m.*; *of one* -, *with one* -, unanimemente, d'accordo; *to call to* -, richiamare alla memoria; *to have a* -, volere, desiderare; *to put in* -, rammentare, far ricordare; *to speak one's* -, dire il proprio sentimento.
Mind', [maind] *v. a.* notare; considerare, osservare, riflettere; -, *v. m.* designare, applicarsi, proporsi; *to - one's health*, aver cura della sua salute.
Mind'ed, [mainded] *adj.* inclinato, disposto; *ill* - male affetto; *well* -, ben disposto; *to be* -, proporre; essere risoluto.
Mind'ful, [maindfül] *adj.* attento, diligente.
Mind'fully, [maindfüle] *adv.* attentamente; diligentemente.
Mind'fulness, [maindfülness] *s.* attenzione, diligenza, *f.*
Mind'less, [maindlës] *adj.* disattento, trascurato, negligente.
Mind'lessness, [maindlësnës] *s.* disavvertenza, negligenza, *f.*
Mine', [maine] *prov. m.* io, mia, miei &c.
Mine', [maine] *s.* mina, miniera, *f.*
Mine', [maine] *v. a.* scavare, minare, far mine.
Min'er, [maineür] *s.* minatore; minarario, *m.*
Min'eral, [minëral] *adj.* minerale; fossile; -, *s.* minerale, *m.*
Mineralog'ical, [minëralödgcäl] *adj.* mineralogico.
Mineralogist, **Min'erallist**, [minëralödgcist, minëralist] *s.* mineralista, *m.*
Mineral'ogy, [minëralödgcé] *s.* mineralogia, scienza dei metalli, *f.*
Min'gle, [mingl'] *s.* miscuglio, *m.*; mescolanza, *f.*
Min'gle, [mingl'] *v. a.* mescolare, mischiare; confondere; -, *v. m.* mescolarsi; congiungersi.
Mingle-man'gle, [mingl'mängl'] *s.* miscuglio, *m.*
Min'gler, [mingleür] *s.* che mischia.
Min'gling, [mingling] *s.* mescolamento, *m.* (in rosso).
Min'iate, [miniate] *v. a.* tingere
Min'ature, [miniateür] *s.* miniatura, pittura miniata, *f.*
Min'ature-painter, [miniateür-peneteür] *s.* miniatore, *m.*

- Min'kin**, [mɪnɪkɪn] *adj.* piccolo, diminutivo.
Min'ikin, [mɪnɪkɪn] *s.* spilletto; favorito, *m.*
Min'im, [mɪnɪm] *s.* nano, *m.*; *na-na*, *f.*; (*ms.*) minima, *f.*
Min'ion, [mɪnɪʊn] *s.* mignone, favorito, *m.*; favorita, *f.*
Min'imum, [mɪnɪmʊm] *s.* minimo, *m.*
Min'ish, [mɪnɪʃ] *v. a.* diminuire, sminuire.
Min'ister, [mɪnɪstɜː] *s.* ministro; delegato, *m.*
Min'ister, [mɪnɪstɜː] *v. a.* ministrare; somministrare; servire; contribuire.
Ministerial, [mɪnɪstɪrɪəl] *adj.* ministeriale, sacerdotale.
Ministerially, [mɪnɪstɪrɪəl] *adv.* in modo ministeriale.
Min'istrant, [mɪnɪstrənt] *adj.* ministrante, subordinato.
Ministration, [mɪnɪstrɪʃən] *s.* ministrazione, *f.*; ministero, *m.*
Min'istry, [mɪnɪstɪrɪ] *s.* ministero, *m.*; ministri di stato, *m. pl.*
Min'lum, [mɪnɪlʊm] *s.* minio; vermiglione, *m.*
Min'iver, [mɪnɪvɜː] *s.* pelle di vajo, *f.*
Min'nekin, [mɪnɪkɪn] *s.* bambina, ragazza; spilletta, *f.*
Min'now, [mɪnɒ] *s.* pesciolino piccolissimo, *m.*
Min'or, [maɪnɜː] *adj.* minore; piccolo.
Min'or, [maɪnɜː] *s.* minore, *m.*
Min'orate, [mɪnɒrɪtɜː] *v. a.* minorare, diminuire.
Min'orite, [maɪnɒrɪtɜː] *s.* frate francescano, *m.*
Min'ority, [maɪnɒrɪtɜː] *s.* minorità, *f.*; stato di pubertà, *m.*
Min'otaur, [mɪnɒtɔː] *s.* minotauro, *m.*
Min'ster, [mɪnstɜː] *s.* monastero, *m.*; chiesa cattedrale, *f.*
Min'strel, [mɪnstɪrəl] *s.* suonatore di violino o d'altro strumento, *m.*
Min'strelsy, [mɪnstɪrəlɪ] *s.* musica strumentale; truppa di musicisti, *f.*
Mint, [mɪnt] *s.* menta (erba); zecca, *f.*
Mint, [mɪnt] *v. a.* monetare, battere la moneta.
Mint'age, [mɪntɪdʒ] *s.* monetaggio; conio, *m.*
Mint'er, **Mint'man**, [mɪntɜː] *s.* monettiere, zecchiere, *m.*
Mint'man, [mɪntmæn] *s.* monettiere, zecchiere, *m.*
Mint'julep, [mɪnt-dʒɪlɛp] *s.* bevanda americana composta di cognac, di zucchero, di ghiaccio tritato con sapore di menta, *f.*
Mint'master, [mɪnt-mæstɜː] *s.* direttore della zecca, *m.*
Min'uet, [mɪnuɛt] *s.* minuetto, *m.*
Minute, [mɪnuɛt] *adj.* minuto, piccolo, piccolissimo, tenue.
Min'ute, [mɪnuɛt] *s.* minuto, momento, istante, *m.*
Min'ute, [mɪnuɛt] *v. a.* abbozzare; disegnare.
Min'ute-book, [mɪnuɛt-bʊk] *s.* giornale, registro, *m.*
Min'ute-glass, [mɪnuɛt-glæs] *s.* orologio, *m.*
Min'ute-hand, [mɪnuɛt-hænd] *s.* ago di minuti, *m.*; lancetta (d'orologio), *f.*
Minute'ly, [mɪnuɛtli] *adv.* esattamente, precisamente.
Minute'ness, [mɪnuɛtnɛs] *s.* minutezza, minuzia, esiguità, *f.*
Min'ute-watch, [mɪnuɛt-ʊtɔː] *s.* orologio che mostra i minuti, *m.*
Min'ute, [mɪnuɛt] *s. pl.* minuzia; cosa da nulla, *f.*
Minx, [mɪnks] *s.* vanarella, civettola, sfacciatella, *f.*
Mir'acle, [mɪrəl] *s.* miracolo, *m.*; meraviglia, *f.*
Mir'acle-monger, [mɪrəl-meŋ-geɪ] *s.* impostore che pretende di operare miracoli, *m.*
Mirac'ulous, [maɪrəchiuleɪs] *adj.* miracoloso, meraviglioso, stupendo.
Mirac'ulously, [maɪrəchiuleɪsli] *adv.* miracolosamente, per miracolo.
Mirac'ulousness, [maɪrəchiuleɪsnɛs] *s.* qualità miracolosa, *f.*; mirabile, *m.*
Mir'age, [maɪrɛdʒ] *s.* illusione ottica che presenta l'immagine dell'acqua nei deserti sabbiosi; fata morgana, *f.*
Mire, [maɪr] *s.* fango, limo, *m.*; melma, *f.*
Mire, [maɪr] *v. a.* coprire di fango; imbrattare.
Mir'iness, [maɪrɪnɛs] *s.* fanghiglia, sporcizia, *f.*
Mirk, **Mirk some**, [meɪrk-meɪrkseɪm] *adj.* bujo, tenebroso.
Mirk'someness, [meɪrkseɪmnɛs] *s.* oscurità, *f.*
Mir'ror, [mɪrɜː] *s.* specchio; *fig.* esemplare, modello, *m.*
Mirth, [meɪrθ] *s.* gioia, allegria, *f.*; contento, *m.*
Mirth'ful, [meɪrθfʊl] *adj.* gioioso, gajo, giocondo, allegro.
Mirth'fully, [meɪrθfʊli] *adv.* gioiosamente, allegramente.
Mirth'fulness, [meɪrθfʊlnɛs] *s.* gioia, allegria, *f.*
Mirth'less, [meɪrθlɛs] *adj.* mesto, triste.
Mir'y, [maɪrɪ] *adj.* fangoso, melmoso, lotoso.
Misc'accept'ion, [mɪsæksɛptɪʃən] *s.* mala intelligenza, *f.*; errore, equivoco, *m.*
Miscadvent'ure, [mɪsədventʃɜː] *s.* disavventura, *f.*; infortunio, *m.*
Miscadvent'ured, [mɪsədventʃɜːd] *adj.* eventurato, infelice.
Miscadvise, [mɪsədvaɪz] *v. a.* mal avvisare.
Misc'affected, [mɪsæfektɪd] *adj.* mal disposto.
Misc'aimed, [mɪsɛm'd] *adj.* mal preso di mira.
Misc'alliance, [mɪsəlɪəns] *s.* inadattata alleanza, *f.*
Misc'anthrope, **Misc'anthropist**, [mɪsənthrɒp, mɪsənthrɒpɪst] *s.* misantropo, *m.*
Misc'anthropic, **Misc'anthropic**, [mɪsənthrɒpɪk, mɪsənthrɒpɪk] *adj.* misantropico.
Misc'anthropy, [mɪsənthrɒpi] *s.* misantropia, *f.*
Misc'application, [mɪsæplɪkəʃən] *s.* cattiva applicazione, *f.*
Misc'apply, [mɪsæplai] *v. a.* applicare male.
Misc'apprehend, [mɪsæprɪhɛnd] *v. a.* intendere male, non intendere.
Misc'apprehension, [mɪsæprɪhɛnsɪən] *s.* errore, sbaglio, *m.*
Misc'arrangement, [mɪsændʒmɛnt] *s.* mal ordinamento, *m.*
Misc'ascribe, [mɪsæskraɪb] *v. a.* ascrivere falsamente, attribuire.
Misc'assign, [mɪsəsain] *v. a.* assegnare erroneamente.
Misc'become, [mɪsbɪkeɪm] *v. a.* irr. sconvolgere, disdarsi.
Misc'becoming, [mɪsbɪkeɪmɪŋ] *adj.* disdicevole, indecente.
Misc'becom'ingly, [mɪsbɪkeɪmɪŋli] *adv.* indecentemente.
Misc'becom'ingness, [mɪsbɪkeɪmɪŋnɛs] *s.* sconvolgevolezza, indecenza, *f.*
Misc'begot, **Misc'begotten**, [mɪsbɪgɒt, mɪsbɪgɒtɪn] *adj.* illegittimo.
Misc'behave, [mɪsbɪhəv] *v. a.* irr. condursi male.
Misc'behaviour, [mɪsbɪhɪvɜː] *s.* cattiva condotta, *f.*
Misc'belief, [mɪsbɪlɪf] *s.* miscredenza, mala credenza, *f.*
Misc'believe, [mɪsbɪlɪv] *v. a.* miscredere, discredere, esser incredulo.
Misc'believe'r, [mɪsbɪlɪvɜː] *s.* miscredente; infedele, *m.*
Misc'believing, [mɪsbɪlɪvɪŋ] *adj.* miscredente, eretico.
Misc'calculate, [mɪsəlkiɪleɪt] *v. a.* calcolare male, computare male.
Misc'calculation, [mɪsəlkiɪleɪʃən] *s.* cattivo calcolo, *m.*
Misc'call, [mɪskɒl] *v. a.* chiamare impropriamente.
Misc'carriage, [mɪsɜːrɪdʒ] *s.*

cattiva condotta, *f.*; cattivo successo, aborto, *m.*
Miscar'ry, [miskär'ry] *v. a.* fallire; abortire; smarrirsi, perdersi.
Miscast, [miskäst] *v. a. irr.* contar male; far errore.
Miscella'neous, [miskelänieüs] *adj.* miscelaneo.
Miscella'neousness, [miskelänieüsness] *s.* raccolta; varietà, *f.*
Miscellany, [miskeläne] *s.* miscellanea, *f.*; opere diverse, *f. pl.*
Mischance, [miskiansse] *s.* sventura, *f.*; disastro, infortunio, *m.*
Mis'chief, [miskif] *v. a.* ingiuriare; offendere, nuocere.
Mis'chiefmaker, [miskifmächeür] *s.* facinoroso, *m.*
Mischievous, [miskieveys] *adj.* nocivo, pericoloso, maligno, malizioso.
Mischievously, [miskieveysäl] *adv.* maliziosamente, malignamente.
Mischievousness, [miskieveysness] *s.* malignità, malizia, ribalderia, *f.*
Miscible, [miskibi] *adj.* mescolabile.
Miscita'tion, [miskätsieüñ] *s.* citazione falsa, *f.*
Miscite, [miskäite] *v. a.* fare falsa citazione.
Miscclaim, [miskläme] *s.* domanda erronea, domanda mal fondata, *f.*
Miscomputa'tion, [miskömpiütätsieüñ] *s.* calcolo falso, *m.*
Miscompute, [miskömpiüte] *v. a.* mal calcolare.
Misconceit, **Misconcep'tion**, [miskönsäite, miskönsäepsieüñ] *s.* concepimento erroneo, *m.*
Misconduct, [misköndäüct] *s.* cattiva condotta, *f.*
Misconduct, [misköndäüct] *v. a.* mal condurre.
Misconjecture, [misköndgäctöür] *s.* congettura falsa; *v. a.* congetturare falsamente.
Misconstruction, [miskönsätrücsieüñ] *s.* falsa costruzione, cattiva interpretazione, *f.*
Miscon'strual, [miskönsästriü] *v. a.* interpretar male.
Miscoun'sel, [misköäünsäl] *v. a.* dare un cattivo consiglio.
Miscoun't, [misköäunt] *v. a.* calcolare male, contar male.
Miscree, **Miscree'ancy**, [miskriänsse, miskriänsse] *s.* miscredenza, *f.*
Misc'reant, [miskriänt] *s.* incredente, infedele, *m.*
Misc'reat, **Misc'rea'ted**, [miskriäte, miskriätet] *adj.* mal formato.
Misdäte, [misdäte] *s.* falsa data, *f.*

Misdäte, [misdäte] *v. a.* segnare con falsa data.
Misdeed, [misdide] *s.* misfatto, delitto, crimine, *m.*
Misdeem, [misdime] *v. a.* giudicar male, sbagliare.
Misdemean, [misdimine] *v. a.* condursi male.
Misdemean'or, [misdimineür] *s.* cattiva condotta, *f.*; misfatto, *m.*
Misdevo'tion, [misdiovätsieüñ] *s.* falsa pietà, *f.*
Misdirect, [misdäirset] *v. a.* dirigere male, fare sviare.
Misdirect'ion, [misdäirsetätsieüñ] *s.* falsa direzione, *f.*
Misdo, [misdü] *v. a. irr.* far male, misfare, commettere un fallo, danneggiare.
Misdo'er, [misdöür] *s.* malfattore, delinquente.
Misdo'ing, [misdüñg] *s.* errore, *m.*; offesa, *f.*
Misdoubt, [misdäüt] *s.* sospetto, dubbio, *m.*
Misdoubt, [misdäüt] *v. a.* sospettare, diffidare.
Misdo, [maize] *s.* spesa, tassa, *f.*
Misemploy, [misemplot] *v. a.* impiegare male.
Misemploy'ment, [misemplotment] *s.* cattivo impiego, *m.*
Mis'er, [maizeür] *s.* misero; avaro, spilorcio, *m.*
Mis'erable, [mizeürabl] *adj.* miserabile, meschino; infelice; avaro.
Mis'erableness, [mizeürablness] *s.* miserabilità; infelicità; spilorceria, avarizia, *f.*
Mis'erably, [mizeürablé] *adv.* miseramente, meschinamente; avaramente.
Mis'ery, [mizeüre] *s.* miseria, indigenza; calamità; infelicità, *f.*
Misesteem, [missestime] *s.* disprezzo, *m.*
Misfall, [misfö] *v. a. irr.* accadere sfortunatamente.
Misfare, [misfäre] *s.* infortunio, *m.*
Misfash'ion, [misfätsieüñ] *v. a.* formar male, sfigurare.
Misform, [misförm] *v. a.* difformare; sfigurare.
Misfor'tune, [misförtseüñ] *s.* infortunio, *m.*
Misgive, [misghiv] *v. a. irr.* mal presagire, presentire; temere.
Misgiv'ing, [misghiv'ing] *s.* sospetto, presentimento, *m.*
Misgot'ten, [misgöt'n] *adj.* mal ottenuto.
Misgov'ern, [misgheüvürn] *v. a.* governare male, reggere male.
Misgov'ernance, **Misgov'ernment**, [misgheüvürnänsse, misgheüvürnmönt] *s.* cattivo governo, disordine, *m.*

Misgu'dance, [misghaidänsse] *s.* cattivo guidamento, *m.*; mala direzione, *f.*; errore, *m.*
Misguide, [misghäide] *v. a.* guidar male, menar male.
Mishap, [mishäp] *s.* contrattempo; accidente sinistro, *m.*; fatalità, *f.*
Mishap'pen, [mishäp'n] *v. a.* misavvenire, succedere male.
Mishear, [mishire] *v. a. irr.* mal intendere, frantendere.
Mish'mash, [mishmäsc] *s.* miscuglio, guazzabuglio, *m.*
Misimprove, [misimpruve] *v. a.* abusare.
Misinfer, [misinfür] *v. a.* inferire male; dedurre falsamente.
Misinform, [misinform] *v. a.* dare avviso erroneo.
Misinforma'tion, [misinformätsieüñ] *s.* falsa informazione, *f.*
Misinstru'ct, [misinstrüct] *v. a.* istruir male.
Misinstru'ction, [misinstrüctätsieüñ] *s.* falsa istruzione, *f.*
Misintelligence, [misintelligense] *s.* discordia, *f.*
Misinter'pret, [misintürprete] *v. a.* interpretare male.
Misinterpret'a'tion, [misintürprietätsieüñ] *s.* falsa interpretazione, *f.*; storcimento del senso, *m.*
Misjoin, [misgdjöin] *v. a.* giungere male.
Misjudge, [misgdgünd] *v. a.* giudicare male, giudicare falsamente.
Misjudg'ment, [misgdgündgmönt] *s.* giudizio temerario, *m.*
Mislay, [misle] *v. a. irr.* smarrire; rimuovere.
Mis'le, [mizl] *v. n.* piovigginare.
Mislead, [mislide] *v. a. irr.* fare sviare, traviare, sedurre.
Mislead'er, [mislideür] *s.* seduttore, *m.*
Mislike, [misläiche] *s.* disapprovazione, dispiacevolezza, *f.*; disgusto, *m.*
Mislike, [misläiche] *v. a.* disapprovare, biasimare.
Misli'ker, [misläicheür] *s.* disapprovatore, biasimatore, *m.*
Mislive, [misliv] *v. n.* vivere malamente, menare una vita cattiva, condursi male.
Misman'age, [mismänädge] *s.* maneggiare male, governare male.
Misman'agement, [mismänädgmönt] *s.* cattivo maneggio, *m.*
Mismatch, [mismätsic] *v. a.* assortire male; disgiungere.
Misname, [misneme] *v. a.* nominare impropriamente.
Misno'mer, [misnömeür] *s.* accusa fatta sotto falso nome, *f.*
Misobserve, [misobzeürve] *v. a.* osservare male.

Misog'amist, [miso'gamist] *s.* misogamo, *m.*
Misog'amny, [miso'gamé] *s.* odio al matrimonio, *m.*
Misog'ynist, [miso'ghinist] *s.* che odia le donne, *m.*
Misog'yny, [miso'ghinás] *s.* odio del sesso femminile, *m.*
Misop'in'ion, [miso'pini'eün] *s.* erronea opinione, *f.*
Misor'der, [misor'deür] *v. a.* condur male; disordinare.
Misor'der, [misor'deür] *v. a.* disordine, *m.*; irregolarità, *f.*
Misor'derly, [misor'deürlié] *adj.* disordinato, irregolare.
Mispell, [mispél] *v. a.* compiere male, ortografare male.
Mispénd, [mispénd] *v. a.* spendere male, consumare il suo.
Mispénd'er, [mispénd'eür] *s.* dissipatore, prodigo, *m.*
Mispe'sua'sion, [mispeürsü'eün] falsa idea, *f.*; errore, *m.*
Misplace', [misplése] *v. a.* slogare, rimuovere; scansare.
Misprint', [misprint] *s.* errore di stampa, *m.*
Misprint', [misprint] *v. a.* fare errori di stampa.
Misprise', [mispraize] *v. a.* dispreziare, vilipendere, sprezzare.
Mispris'ion, [misprigeün] *s.* disprezio, sbaglio, errore, *m.*; negligenza, *f.*
Mispronounce', [misprönaunsé] *v. a.* pronunciare male.
Mispropor'tion, [mispröör'sciün] *v. a.* proporzionare male.
Misquota'tion, [misquötesciün] *s.* citazione falsa, *f.*
Misquote', [misquöte] *v. a.* citare falsamente.
Misrecite', [misrisaite] *v. a.* recitare male.
Misreck'on, [misröch'n] *v. a.* contare male, ingannarsi nel conto.
Misreck'oning, [misröch'n'ing] *s.* errore nel conto, *m.*
Misrelate', [misriliöte] *v. a.* raccontare malamente, narrare male.
Misrela'tion, [misriläsciün] *s.* falsa relazione, inesatta informazione, *f.*
Misremem'ber, [misrimëmbëür] *v. a.* ricordarsi male.
Misreport', [misripört] *s.* falsa relazione, *f.*
Misreport', [misripört] *v. a.* fare un falso rapporto.
Misrepresent', [misrëprizënt] *v. a.* rappresentare male, fare falsa relazione.
Misrepresenta'tion, [misrëpri-zent'sciün] *s.* falsa relazione, *f.*
Misrepu'ted, [misrëpiütäd] *adj.* stimato falsamente.

Misrule', [misrüle] *s.* tumulto, *m.*; confusione, *f.*; fracasso, *m.*
Mis's, [mis] *s.* damigella, signorina, *f.*
Mis's, [mis] *s.* sbaglio, errore, fallo, *m.*
Mis's, [mis] *v. a.* mancare, omettere, perdere; - *v. n.* errare, sbagliarsi; *to - one's aim*, mancare il colpo, non riescire; - *to fire*, mancare.
Mis'sal, [misäl] *s.* messale, *m.*
Mis'say, [mis'se] *v. a.* irr. misdire, dire male.
Mis'seem, [mis'sime] *v. n.* sconvolgere.
Mis'serve, [mis'seürve] *v. a.* servire male, disservire.
Mis'shape, [mis'sciöpe] *v.* difformare, disfigurare.
Mis'shape'ment, [mis'sciöpemënt] *s.* difformità, *f.*
Mis'sha'pen, [mis'sciöp'n] *adj.* disfigurato, deforme.
Mis'sile, [misil] *adj.* dardeggiato.
Mis'sing, [mis'ing] *adj.* smarrito, perduto.
Mis'sion, [mis'ciöün] *s.* missione; ambasciata, *f.*
Mis'sionary, **Mis'sioner**, [mis'ciönäré, mis'ciöüneür] *s.* missionario, *m.*
Mis'sive, [mis'iv] *adj.* missivo; - *s.* lettera, epistola, *f.*
Mis'speak', [mis'piche] *v. a.* irr. parlar male, diffamare.
Mis'spell, &c. [mispél] *vedi* Mispell.
Mist, [mist] *s.* nebbia, *f.*; *Scotch* -, gran pioggia, *f.*; *to be in a -*, essere al buio, non sapere che si fare.
Mistake', [mistöche] *s.* errore, fallo, sbaglio; senso erroneo, *m.*
Mistake', [mistöche] *v. a.* irr. non intendere, non comprendere; - *v. n.* irr. sbagliare, ingannarsi; *to be mistaken*, errare, ingannarsi.
Mista'king, [mistöch'ing] *s.* errore, sbaglio, *m.*
Mista'kingly, [mistöch'inglié] *adv.* erroneamente, falsamente.
Misteach', [mistitsé] *v. a.* irr. insegnare male; fare sviare.
Mistem'per, [mistëmpëür] *v. a.* temperare male, mischiare male.
Mistern', [mistëürm] *v. a.* nominare erroneamente, appellare male.
Mist'ful, [mist'fü] *adj.* nebuloso.
Misthink', [misth'inc] *v. a.* irr. pensare male.
Mistime', [mistäime] *v. a.* fare a contrattempo.
Mist'iness, [mistineé] *s.* nuvolosità, *f.*; offuscamento, *m.*
Mis'tion, [mistieün] *s.* missione, mescolanza, *f.*

Mis'tetoe, [mis'töté] *s.* vischio, *m.*
Mist'like, [mistlaiche] *adj.* folto come nebbia, oscuro, fosco.
Mistranslate', [mistränslöte] *v. a.* tradurre male.
Mistransla'tion, [mistränslö'sciün] *s.* falsa traduzione, *f.*
Mis'tress, [mistrés] *s.* signora, padrona; innamorata, *f.*
Mistrust', [mistrëüst] *v. a.* diffidare, sospettare, dubitare.
Mistrust'ful, [mistrëüst'fü] *adj.* diffidente; sospettoso, dubbioso.
Mistrust'fully, [mistrëüst'fülé] *adv.* sospettosamente.
Mistrust'fulness, [mistrëüst'fülné] *s.* diffidenza, *f.*; sospetto, *m.*
Mistrust'less, [mistrëüstlës] *adj.* non sospettoso.
Mistune', [mistüne] *v. n.* accordare male.
Mis'ty, [misté] *adj.* nebbioso, oscuro.
Misunderstand', [misëündëür'ständ] *v. a.* irr. intendere male.
Misunderstand'ing, [misëündëür'ständ'ing] *s.* mala intelligenza, discordia, *f.*; errore, *m.*
Mis'u'sage, [mis'üzedge] *s.* cattivo uso, abuso, *m.*; villania, *f.*
Mis'u'se, [mis'üse] *s.* abuso, cattivo trattamento, *m.*
Mis'u'se, [mis'üze] *v. a.* abusare; maltrattare; svillaneggiare.
Mite', [maite] *s.* tonchio, gorgoglione, *m.*; ventesima parte di un grano, *f.*
Mith'ridate, [mith'ridöte] *s.* mitridato, *m.*
Mit'igant, [mit'igänt] *adj.* mitigante, lenitivo.
Mit'igate, [mit'igete] *v. a.* mitigare, raddolcire, placare, quietare.
Mitiga'tion, [mit'ighes'ciün] *s.* mitigazione, *f.*; mitigamento, raddolcimento, *m.*
Mit'igator, [mit'igheteür] *s.* mitigatore, *m.*
Mitra, [maiteür] *s.* mitra (ornamento pontificale), *m.*
Mit'red, [maiteür'd] *adj.* che porta la mitra.
Mit'tens, [mit'tëns] *s. pl.* guanti senza dita, *m.*
Mit'timus, [mit'timeüs] *s. (jur.)* mandato di cattura, ordine per imprigionare, *m. pl.*
Mix', [mics] *v. a.* mischiare, mescolare; - *v. n.* mischiarsi, mescolarsi.
Mix'on, [mics'n] *s.* letamajo, *m.*
Mix'ing, [mics'ing] *s.* mischiamento, mescolamento, *m.*
Mix'tion, [mics'tieün] *s.* mescolanza, mistura, *f.*
Mix'tly, [mics'tle] *adv.* mischiamente; confusamente.
Mix'ture, [mics'teür] *vedi* Mix-tion.

- Mis'maze**, [mizmèze] *s.* laberinto, imbroglío, (*gergo*) *m.*
Mis'sen, [miz'n] *s.* (*mar.*) mezzana, *f.*
Mis'sle, [miz'l] *s.* poca pioggia, spruzzaglia, *f.*
Mis'sle, [miz'l] *v. a.* pioviggiare, spruzzolare.
Mnemon'ics, [nimõn'ics] *s. pl.* arte di assistere la memoria, *f.*
Moan, [mõne] *s.* pianto, lamento, gemito, *m.*
Moan, [mõne] *v. a.* piangere, gemere; - *v. a.* dolersi, rammarrarsi.
Moan'ful, [mõne-fül] *adj.* lamentevole, dolente.
Moan'fully, [mõne-fül] *adv.* lamentevolmente, con gemiti.
Moat, [mõte] *s.* canale d'acqua per difesa, *m.*
Moat, [mõte] *v. a.* fare un canale d'acqua per difesa.
Mob, [mõb] *s.* folla, turba, canaglia; cuffia da notte, *f.*
Mob, [mõb] *v. a.* tumultuare, insorgere.
Mob'bish, [mõb'isc] *adj.* del popolazzo; tumultuoso.
Mobile, [mõbile] *s.* popolazzo, *m.*; plebe, plebaglia, marmaglia, *f.* (plebaglia, *f.*)
Mobile'ty, [mõbilitè] *s.* mobilità.
Mock, [mõc] *adj.* falso, contrafatto, burlesco.
Mock, [mõc] *s.* derisione, beffa, *f.*; ludibrio, *m.*; to make a - of one, burlarsi di alcuno.
Mock, [mõc] *v. a. & s.* burlare, beffare, deridere.
Mock'able, [mõcabl'] *adj.* esposto alla derisione.
Mock'ery, [mõcheür] *s.* beffatore, schernitore, *m.*
Mock'ery, [mõcheür] *s.* scherno, *m.*; burla, *f.*
Mock'ing, [mõching] *s.* schermo, uccellamento, *m.*
Mock'ingly, [mõchinglé] *adv.* per ischerno.
Mock'ing-stock, [mõchingstõc] *s.* trastullo, *m.*; baja, *f.*
Mod'al, [mõdäl] *adj.* modale, condizionale.
Mod'al'ity, [mõdälitè] *s.* modalità, *f.*; modo condizionale, *m.*
Mode, [mõde] *s.* modo; grado; costume *m.*; moda, foggia, forma, maniera, *f.*
Mod'el, [mõdél] *s.* modello, esemplare, *m.*
Mod'el, [mõdél] *v. a.* modellare; formare, imitare.
Mod'eler, [mõdèleür] *s.* modellatore; inventore, *m.*
Mod'erate, [mõderète] *adj.* moderato, temperato, ritenuto; mediocre.
Mod'erate, [mõderète] *v. a.* moderare, temperare, modificare, calmare.
Mod'erately, [mõderetelè] *adv.* moderatamente, temperatamente.
Mod'erateness, [mõderetènès] *s.* moderatezza, mediocrità, *f.*
Mod'ern'ation, [mõderasciün] *s.* moderazione, temperanza, *f.*
Mod'erator, [mõdereteür] *s.* moderatore; governatore, presidente, *m.*
Mod'etratrix, [mõderetrix] *s.* moderatrice, *f.*
Mod'ern, [mõdeürn] *adj.* moderno, recente.
Mod'ernism, [mõdeürn'ism] *s.* gusto moderno, *m.*
Mod'ernise, [mõdeürnaize] *v.* rimodernare.
Mod'ernness, [mõdeürnnès] *s.* novità, *f.*
Mod'erns, [mõdeürns] *s. pl.* moderni; scrittori moderni, *m.*
Mod'est, [mõdest] *adj.* modesto, moderato, vergognoso.
Mod'estly, [mõdestlé] *adv.* modestamente; timidamente.
Mod'esty, [mõdesté] *s.* modestia; decenza, onestà, *f.*
Mod'icum, [mõdicheüm] *s.* pocolino, pezzetto, *m.*
Mod'ifiable, **Mod'ifiable**, [mõdifaibl', mõdificabl'] *adj.* modificativo.
Mod'ifica'tion, [mõdificasciün] *s.* modificazione, *f.*
Mod'ify, [mõdifai] *v. a.* modificare; variare; temperare.
Mod'il'ion, [mõdiliün] *s.* (*arch.*) modiglione, *m.*
Mod'ish, [mõdisce] *adj.* secondo la moda, alla moda.
Mod'ishly, [mõdiscele] *adv.* secondo la moda.
Mod'ishness, [mõdisceñès] *s.* affettazione di seguire la moda, *f.*
Mod'ulate, [mõdiulete] *v. a.* modulare, regolare il canto.
Modula'tion, [mõdiulesciün] *s.* (*mus.*) modulazione, *f.*
Mod'ulator, [mõdiulesteür] *s.* modulatore; accordatore.
Mod'ule, [mõdiüle] *s.* modulo, modello, *m.*
Mod'ule, [mõdiüle] *v. a.* modellare.
Mod'wall, [mõdõwöl] *s.* picchio (uccello), *m.*
Mogul, [mõgheül] *s.* titolo anticamente dato all'imperatore dell'Indostan, *m.*
Mo'hair, [mõhère] *s.* panno fatto di peli di camello. moerro, *m.*
Moham'edan, [mõhämideün] *s.* maomettano, *m.*
Mo'dore, [mõdõre] *s.* moneta portoghese di 27 scellini, *f.*
Mo'ety, [mõilite] *s.* metà, *f.*; mezzo, *m.*
Moll, [mõil] *v. a.* imbrattare, sporcare, lordare; *v. a.* affaticarsi, sudare, stentare.
Moist, [mõist] *adj.* umido, bagnato, sugoso.
Moist, **Moist'en**, [mõist,mõis'n] *v. a.* umettare, inumidire.
Moist'ful, [mõistfü] *adj.* umido.
Moist'ness, **Mois'ture**, [moistnès, moisteür] *s.* umidezza, umidità, *f.*; succo (delle piante), *f.*
Mois'ty, [mõistè] *adj.* nebuloso; umido.
Mo'lar, [mõlär] *adj.* masecolare.
Molas'ses, [mõläsès] *s.* sciropo che viene dallo zucchero, *m.*
Mole, [mõle] *s.* mola; talpa, *f.*; molo, *m.*
Mole'-catcher, [mõle-cätcieür] *s.* cacciatore di talpe, *m.*
Mol'ecule, [mõlicheüle] *s.* molecola, *f.*
Mole'cast, **Mole'hill**, [mõlecäst, möle-hil] *s.* topinaja, *f.*
Molest, [mõlest] *v. a.* molestare, tormentare.
Molesta'tion, [mõlestesciün] *s.* molestamento, fastidio, *m.*
Moles'ter, [mõlestür] *s.* molestatore, importuno, *m.*
Mole'-track, [mõle-träc] *s.* via fatta dalle talpe sotto terra, *f.*
Mole'-trap, [mõle-träp] *s.* ordigno per prendere le talpe, *m.*
Mole'-warp, [mõle-õwörp] *s.* talpa, *f.*
Mol'lient, [mõliènt] *adj.* emolliente, lenitivo.
Moll'ifiable, [mõlifaiabl] *adj.* che si può mollificare.
Mollifica'tion, [mõlifichesciün] *s.* mollificazione, *f.*
Moll'ifier, [mõlifaièür] *s.* mitigatore, *m.*
Moll'ify, [mõlifai] *v. a.* mollificare, addolcire, alleviare.
Molt, [mõlte] *vedi* Moul't.
Mome, [mõme] *s.* minchione, balordo, sciocco, *m.*
Mo'ment, [mõmènt] *s.* momento, istante; impulso, *m.*; conseguenza, importanza, *f.*
Momen'tal, [mõmèntäl] *vedi* Momentaneous.
Momen'tally, [mõmèntälé] *adv.* per un momento, d'un momento.
Momen'taneous, **Mo'mentary**, [mõmèntäniüs, mõmèntäre] *adj.* momentaneo.
Momen'tarily, [mõmèntärlé] *adv.* ad ogni momento.
Momen'tous, [mõmèntöüs] *adj.* importante, di conseguenza.
Momentousness, [mõmèntöüs-nès] *s.* importanza, conseguenza, *f.*
Momen'tum, [mõmènteüm] *s.* la forza d'un corpo che si muove, *f.*; impeto, *m.*
Mom'mery, [mõmeüre] *vedi* Mummery.
Mon'achal, [mõnacäl] *adj.* monacale.

Mon'achism, [mönachizm] *s.* monachismo, monacato, *m.*
Mon'ad, **Mon'ade**, [mönäd, mönäd; monéde] *s.* monade, *f.*
Mon'arch, [mönärc] *s.* monarca, sovrano, *m.*
Monar'chal, [mönärcäl] *adj.* monarcale.
Monar'chic, **Monar'chical**, [mönärc'hic, mönärc'hicäl] *adj.* monarchico, di monarchia.
Mon'archist, [mönärc'hist] *s.* monarchista, *m.*
Mon'archise, [mönärc'haise] *v.* *n.* comandare imperiosamente.
Mon'archy, [mönärc'hé] *s.* monarchia, *f.*
Monaste'rial, [mönäst'riäl] *adj.* monastico.
Mon'astery, [mönäst'eüré] *s.* monastero, convento, *m.*
Monas'tic, **Monas'tical**, [mönäs'tic, mönäs'ticäl] *adj.* monastico, da monaco.
Monas'tically, [mönäs'ticälé] *adv.* da recluso, in modo monastico.
Mon'day, [meündé] *s.* lunedì, *f.*
Mon'ey, [meiné] *s.* moneta, *f.*; denaro, *m.*; *earnest* - arra, caparra, *f.*; *ready* -, denari contanti, *m. pl.*
Mon'ey-bag, [meüné-bäg] *s.* sacco o sacchetto da denari, *m.*
Mon'ey-broker, **Mon'ey-changer**, [meüné-brocheür, meüné-cändgeür] *s.* cambia-monete, *m.*
Mon'eyed, [meüñéd] *adj.* pecunioso, ricco di contanti.
Mon'ey-lender, [meüné-ländeür] *s.* prestatore di denaro, usuraio, *m.*
Mon'eyless, [meüñléé] *adj.* senza denari, povero.
Mon'ey-matter, [meüné-mät'eür] *s.* conto (fra creditore e debitore), *m.*
Mon'ey-servicer, [meüné-scriv'éneür] *s.* sensale di danaro, *m.*
Mon'ey's-worth, [meüné's-oueürth?] *s.* valore; equivalente, *m.*
Mon'ger, [meüñgheür] *s.* mercante, venditore, *m.*; *cheese* -, formaggio, *m.*; *fish* -, pescivendolo, *m.*
Mon'grel, [meüñgräl] *adj.* generato fra due specie.
Mon'ish, [mönis] *v.* *a.* ammonire, avvertire.
Mon'isher, [mönis'eür] *s.* ammonitore, esortatore, *m.*
Monition, [mönis'eüñ] *s.* ammonizione, *f.*; avvertimento, *m.*; esortazione, *f.*
Mon'itive, [mönitiv] *adj.* ammonitorio.
Mon'itor, [möniteür] *s.* monitore, ammonitore, *m.*
Monito'rial, [mönitöriäl] *adj.* monitorio.

Mon'itory, [möniteüre] *s.* monitorio, *m.*; ammonizione, *f.*
Mon'itress, [mönitrés] *s.* monitrice, *f.*
Mon'k, [meünc] *s.* monaco, *m.*
Mon'k'ery, [meüncheüre] *s.* monacato, *m.*
Mon'k'ey, [meünché] *s.* scimmia, *f.*; babbuino, *m.*
Mon'k'hood, [meünchüd] *s.* vita monastica, *f.*; monachismo, *m.*
Mon'k'ish, [meünchisc] *adj.* monastico, monacale.
Mon'k's-hood, [meünc's-hüd] *s.* (*bot.*) acconito, *m.*
Mon'ochord, [mönöcörd] *s.* monocordo, *m.*
Monoc'ular, **Monoc'uleus**, [mönöchiulär, mönöchiuleüs] *adj.* monocolo, losco.
Mon'ody, [mönödé] *s.* monodia, *f.*
Monog'amist, [mönög'amist] *s.* *s.* monogamo, *m.*
Monog'amy, [mönög'amé] *s.* monogamia, *f.*
Mon'ogram, [mönög'räm] *s.* monogramma, *m.*
Monog'raphy, [mönög'rafé] *s.* monografia, *f.*
Mon'ologue, [mönölög] *s.* monologo, soliloquio, *m.*
Monom'achy, [mönömaché] *s.* monomachia, *f.*; duello, *m.*
Mon'eme, [mönömé] *s.* monomio, *m.*
Monopet'alous, [mönöpétaleüs] *adj.* (*bot.*) monopetalo, *m.*
Monop'olist, [mönöpollist] *s.* monopolista, inettatore, *m.*
Monop'olize, [mönöpoläize] *v.* *a.* far monopolio, inettare.
Monop'olizer, [mönöpoläizeür] *s.* quegli che fa monopolio, *m.*
Monop'oly, [mönöpolé] *s.* monopolio, *m.*
Monosyllab'ical, [mönosilläbicäl] *adj.* monosillabo.
Monesyl'lable, [mönosillabl'] *s.* monosillabo, *m.*; monosillaba, *f.*
Mon'etone, [mönötöne] *s.* uniformità di suono, *f.*
Monot'oneus, [mönötöneüs] *adj.* monotono.
Monot'ony, [mönötöné] *s.* monotonia, *f.* (sone, *m.*)
Mon'soon, [mönsüne] *s.* monson, *m.*
Mon'ster, [mönsteür] *s.* mostro, *m.*; singolarità, *f.*
Monstros'ity, [mönströsité] *s.* mostruosità, *f.*
Mon'strous, [mönstreüs] *adj.* mostruoso, prodigioso.
Mon'strously, [mönstreüsle] *adv.* mostruosamente.
Mon'strousness, [mönstreüsneß] *s.* mostruosità, deformità, *f.*
Mon'tero, [möntero] *s.* montiera (berretta), *f.*
Month, [meüñth?] *s.* mese, *m.*
Month'ly, [meüñth'lé] *adj.* mensile, d'ogni mese.

Month'ly, [meüñth'lé] *adv.* una volta il mese, di mese in mese, ogni mese.
Month's'-mind, [meüñth's-maind] *s.* ardente desiderio, *m.*
Mon'ument, [möniumént] *s.* monumento; memoriale; sepolcro, *m.*
Monumen'tal, [möniuméntäl] *adj.* di monumento.
Mood, [müde] *s.* capriccio, umore, temperamento, *m.*; (*gram.*) modo, *m.*
Moody, [müde] *adj.* capriccioso.
Moön, [müne] *s.* luna, *f.*; mese, *m.*; *full* -, luna piena, *f.*; plenilunio, *m.*; *half* -, mezza luna, *f.*; crescente, *m.*; *new* -, luna nuova, *f.*
Moön'-beam, [möns-bime] *s.* raggio di luna, *m.*
Moön'-calf, [möns-cäfe] *s.* mola, *f.*; mostro; minchione, balordoso, *m.*
Mooned, [mün'd] *adj.* che somiglia alla luna.
Moön'-eyed, [möns-ä'd] *adj.* di corta vista.
Moön'ish, [müñisce] *adj.* simile alla luna, variabile.
Moön'less, [müñléé] *adj.* senza chiaro di luna.
Moön'-light, [möns-laite] *s.* chiaro di luna, *m.*
Moön'-light, [möns-laite] *adj.* illuminato dalla luna.
Moön'-shine, [möns-scaine] *s.* chiarezza della luna, *f.*
Moön'-struck, [möns-strüc] *adj.* lunatico, pazzo.
Moör, [müre] *s.* palude, *f.*; pantano; moro, *m.*
Moör, [müre] *v.* *a.* (*mar.*) gettare l'ancora; dare fondo.
Moör'-cock, [mür-cöc] *s.* gallo di palude, *m.*
Moör'-hen, [mür-hén] *s.* folaga (uccello), *f.*
Moör'ing, [mür'ing] *s.* il gettare l'ancora, *m.*
Moör'ish, [mür'isce] *adj.* paludoso, pantanoso, melmoso; morresco.
Moör'-land, [mörs-länd] *s.* palude, *f.*; pantano, *m.*
Moör'y, [müre] *adj.* paludoso, pantanoso.
Moose, [möse] *s.* daino americano.
Moöt, [müte] *s.* disputa di qualche materia legale, *f.*
Moöt, [müte] *v.* *a.* disputare di qualche materia legale.
Moöt'-case, [möte-chése] *s.* questione legale, *f.*
Moöt'ed, [mütéd] *adj.* stradicato, estirpato.
Moöt'-court, [möte-cörte] *s.* sala dove si disputa di legge, *f.*
Moöt'er, [müteür] *s.* disputante in legge, *m.*

Mop', [mɒp] *s.* spazzatojo per lavare i mattoni, pavimenti, ec., *m.*
Mop', [mɒp] *v.* *a.* spazzare, nettare il solaio; *to - and mow*, fare il grugno.
Mope, [mɒp] *v.* *a.* rendere stupido; *v.* *a.* stupidire, divenire stupido.
Mop'-eyed, [mɒp-aɪd] *adj.* cieco d'un occhio, losco.
Mo'pish, [mɒpɪʃ] *adj.* abbattuto, triste.
Mo'pishness, [mɒpɪʃnəs] *s.* abbattimento, *m.*; tristizia, *f.*
Mop'pet, **Mop'sey**, [mɒpɪt, mɒp-sɛ] *s.* fantoccio di cenci, *m.*
Mo'pus, [mɒpʊs] *s.* infingardo, pigro, *m.*
Moral, [mɒrəl] *adj.* morale.
Mor'al, [mɒrəl] *s.* dottrina morale, *f.*; costume buono, *m.*
Moralist, [mɒrəlɪst] *s.* moralista, *m.*
Moral'ity, [mɒrəlɪtɪ] *s.* moralità, *f.*; senso morale, *m.*
Moraliza'tion, [mɒrəlɪzəʃiən] *s.* moralizzazione, *f.*
Moralise, [mɒrəlaɪz] *v.* *a.* & *a.* moralizzare.
Moraliser, [mɒrəlaɪzɜ] *s.* moralista, predicatore, *m.*
Mor'ally, [mɒrəlɪ] *adv.* moralmente.
Mor'als, [mɒrəl] *s.* *pl.* buoni costumi, *m.* *pl.*
Morass, [mɒrəs] *s.* palude, pantano, *m.*
Morass'y, [mɒrəsɪ] *adj.* paludoso, pantanoso.
Morb'id, [mɒrbɪd] *adj.* morbido, malaticcio.
Morb'id'ity, **Morb'idness**, [mɒrbɪdɪtɪ, mɒrbɪdnəs] *s.* morbidezza; infirmità, *f.*
Morbif'ic, **Morbif'ical**, [mɒrbɪfɪk, mɒrbɪfɪkəl] *adj.* morbifico, morbifero.
Mordac'ious, [mɒrdəʃiəs] *adj.* mordace, pungente.
Mordac'ity, [mɒrdəsɪtɪ] *s.* mordacità, scutezza, *f.*
Mordica'ney, [mɒrdɪkənɪ] *s.* mordacità; maldicenza, *f.*
Mordica'nt, [mɒrdɪkənt] *adj.* mordente, pungente.
Mordica'tion, [mɒrdɪkəʃiən] *s.* mordicamento, *m.*; acrità, *f.*
Mor'e, [mɒrɛ] *adj.* & *adv.* più, maggiore, in maggior numero; - *and* -, di più in più; grado a grado; *much* -, molto più; *once* -, un'altra volta, ancora una volta; - *than enough*, più che non bisogna.
Moreen', [mɒrɪn] *s.* damasco di lana, *m.*
Mo'ral, [mɒrəl] *s.* morella, *f.* (pianta).
More'land, [mɒrələnd] *vedi* Moorland.
Moreo'ver, [mɒrəvɜ] *adv.* &

conj. di più, oltre a ciò, oltre a questo.
Mo'ril, [mɒrɪl] *s.* spugnola, *f.* (fungo).
Mo'rlon, [mɒrliən] *s.* morione, *m.*
Morisco, [mɒrɪsko] *s.* moresca, sorta di ballo, *f.*
Mor'ling, [mɒrlɪŋ] *s.* lana di una pecora morta, *f.*
Mora', [mɒrn] *s.* mattina, alba, *f.*
Mor'ning, [mɒrnɪŋ] *s.* mattina, *f.*; *good* -, buon giorno, buon dì.
Mor'ning-gown, [mɒrnɪŋ-ɡəʊn] *s.* vesta da camera, *f.*
Mor'ning-star, [mɒrnɪŋ-stɑ] *s.* stella mattutina, *f.*; lucifero, *m.*
Moro'co, [mɒrɒko] *s.* specie di pelle, *m.*
Morose', [mɒrɒsɛ] *adj.* stizzoso, fastidioso, bisbetico, sdegnoso.
Morose'ly, [mɒrɒsɛli] *adv.* sdegnosamente, in modo ritroso.
Morose'ness, **Moro'e'ity**, [mɒrɒsənəs, mɒrɒsɪtɪ] *s.* fantasticaggine, *f.*; capriccio, cattivo umore, *m.* (serpigno, *f.*)
Mor'phey, [mɒrfɪ] *s.* morfea;
Mor'ris-dance, [mɒrɪs-dɑns] *s.* moresca (ballo), *f.*
Mor'row, [mɒrɒ] *s.* domani, di mane, *m.*; *good* -, buon giorno; *to morrow*, il giorno seguente.
Morse', [mɒrsɛ] *s.* cavallo marino (pesce), *m.*
Mor'sel, [mɒrsəl] *s.* pezzo, boccone, tozzo, *m.*
Mor'sure, [mɒrsɜ] *s.* morso, *m.*; morsura, *f.*
Mor'tal, [mɒrtəl] *adj.* mortale; pericoloso, distruttivo.
Mor'tal, [mɒrtəl] *s.* mortale, uomo, *m.*
Mortal'ity, [mɒrtəlɪtɪ] *s.* mortalità; natura umana; morte, *f.*
Mor'tally, [mɒrtəlɪ] *adv.* mortalmente, gravemente, estremamente.
Mor'tar, [mɒrtɑ] *s.* mortaio; smalto, *m.*; calcina, *f.*
Mor'tar-pestle, [mɒrtɑ-pestl] *s.* (art.) mortaio, *m.*
Mort'gage, [mɒrghɛdʒ] *s.* ipoteca (di beni immobili), *f.*
Mort'gage, [mɒrghɛdʒ] *v.* *a.* ipotecare; impegnare.
Mortgages, [mɒrghɛdʒɪ] *s.* che ha un'ipoteca, *m.*
Mortgager, [mɒrghɛdʒɜ] *s.* che ipoteca i suoi poderi, *m.*
Mortif'eous, [mɒrtɪfɪʃiəs] *adj.* mortifero, mortale; distruttivo.
Mortifica'tion, [mɒrtɪfɪkəʃiən] *s.* mortificazione; carenza, *f.*
Mortify, [mɒrtɪfaɪ] *v.* *a.* mortificare, deprimere, umiliare.
Mortify'ing, [mɒrtɪfaɪɪŋ] *s.* mortificamento, *m.*
Mort'ise, [mɒrtɪs] *s.* mortisa, *f.*; intaglio, *m.*

Mort'ise, [mɒrtɪs] *v.* *a.* intaccare; incastrare.
Mort'main, [mɒrtmɛn] *s.* (jur.) mano morta, *f.*; beni inalienabili, *m.* *pl.*
Mort'pay, [mɒrtpeɪ] *s.* (jur.) paga morta, *f.*
Mort'uary, [mɒrtɪnəri] *s.* (jur.) donazione fatta alla chiesa, *f.*
Mosa'ic, [mɒzɪk] *s.* mosaico, *m.*
Mosque, [mɒʃke] *s.* moschea, *f.*
Moschi'to, [mɒʃkɪto] *s.* zanzara, *f.*
Moss', [mɒs] *s.* muschio, musco, *m.*
Moss', [mɒs] *v.* *a.* coprire di musco.
Moss'grown, [mɒsgrɒn] *adj.* coperto di musco.
Moss'iness, [mɒsɪnəs] *s.* qualità muscosa; languine, *f.*
Moss'y, [mɒsɪ] *adj.* muscoso, muschioso; - *ground*, *s.* terra coperta di musco, *f.*
Most', [mɒst] *adj.* & *adv.* il più, la più, i più, le più; molto; - *part*, la maggior parte, *f.*; il maggior numero, *m.*; - *of all*, principalmente; - *often*, comunemente, ordinariamente; *at the* -, al più.
Most', [mɒst] *s.* maggior parte, *f.*
Mos'tic, [mɒstɪk] *s.* (pain.) bacchetta, mazza, *f.*
Most'ly, [mɒstli] *adv.* comunemente, ordinariamente, generalmente, per lo più.
Mote, [mɒt] *s.* atomo, *m.*; particella, *f.*
Mo'tet, [mɒtɛt] *s.* inno sacro, *m.*
Mo'th, [mɒθ] *s.* tignuolo, *f.*; tarlo, *m.*
Moth'-aten, [mɒθ'itɪn] *adj.* mangiato dalle tignuole.
Moth'er, [mɒθɜ] *s.* madre; matrice; feccia; - *of pearl*, madreperla, *f.*
Moth'er, [mɒθɜ] *v.* *a.* malfare.
Moth'er-in-law, [mɒθɜ-ɪn-lɔ] *s.* suocera, *f.*
Moth'erhood, [mɒθɜhʊd] *s.* maternità, *f.*
Moth'erless, [mɒθɜlɪs] *adj.* senza madre, che non ha madre.
Moth'erlike, [mɒθɜlaɪk] *adj.* da madre, come una madre.
Moth'erly, [mɒθɜrli] *adj.* materno, di madre.
Moth'erwort, [mɒθɜwɜrt] *s.* camamilla; matricale, *f.*
Moth'ery, [mɒθɜri] *adj.* concreto; feccioso.
Mo'thy, [mɒθɪ] *adj.* pieno di tignuole, intariato, tarlato.
Mo'tion, [mɒʃiən] *s.* movimento, moto, *m.*; disposizione.

- voglia; proposizione, sollecitazione, istanza, preghiera, *f.*; *to make a -*, far una proposizione, proporre.
- Mo'tion**, [mòscieùn] *v. a.* proporre, fare una proposizione, mettere in campo.
- Mo'tionless**, [mòscieùnless] *adj.* senza moto, immobile.
- Mo'tive**, [mòtiv] *adj.* motivo efficiente; -, *s.* motivo, impulso, *m.*; ragione, causa, cagione, *f.*
- Motiv'ity**, [mòtivité] *s.* facoltà motrice, *f.*
- Motley**, [mòtlé] *adj.* variato, di più colori.
- Mo'tor**, [mòteur] *s.* motore; autore, *m.*
- Mo'tory**, [mòteur] *adj.* movente, impellente, impulsivo.
- Motto**, [mòto] *s.* motto, *m.*
- Mould**, [mòlde] *s.* forma, *f.*; modello, *m.*; terra; muffa, *f.*; - *cannon*, cannone di getto, *m.*
- Mould**, [mòlde] *v. a.* formare, modellare; gettare in un modello; - *v. a.* muffare, divenir muffato.
- Mouldable**, [mòldabl] *adj.* che può essere formato.
- Mould'er**, [mòldeur] *s.* gettatore (in forme), fonditore, *m.*
- Mould'er**, [mòldeur] *v. a.* ridurre in polvere; -, *v. a.* ridursi in polvere, consumarsi.
- Mouldiness**, [mòldinés] *s.* muffa, *f.*
- Mould'ing**, [mòlding] *s.* modanatura, *f.*; memoretto, *m.*; (*arch.*) imposta, *f.*
- Mould'y**, [mòldé] *adj.* muffato.
- Moul't**, [mòlte] *v. a.* mudare.
- Moul'ter**, [mòlteur] *s.* anitrino, cho è in muda, *m.*
- Mound**, [maound] *s.* baluardo, argine, terrapieno, *m.*
- Mound**, [maound] *v. a.* fortificare, terrapienare.
- Mount**, [maount] *s.* monte, *m.*; montagna, *f.*
- Mount**, [maount] *v. a.* alzare, caricare; -, *v. n.* salire; alzarsi; montare; *to - a cannon*, montare un cannone; *to - guard*, montare la guardia; *to - on horse back*, montare a cavallo.
- Mount'ain**, [maounténe] *s.* montagna, *f.*; monta, *m.*; *to make a of mole hills*, fare d'una mosca un elefante.
- Mount'ain**, [maounténe] *adj.* di montagna.
- Mountaineer**, [maounténiere] *s.* montanaro, *m.*
- Mount'ainous**, [maounténeüs] *adj.* montagnoso.
- Mount'ainousness**, [maounténeüsness] *s.* stato montagnoso, *m.*; abbondanza, *f.*
- Moun'tebank**, [mauntibanc] *s.* ciarlatano, saltimbanco, *m.*
- Moun'tebank**, [mauntibanc] *v. a.* ciurmare; barare.
- Moun'tebankery**, [mauntibanche'ré] *s.* ciarlataneria, *f.*
- Mourn**, [mòrne] *v. a.* piangere, deplorare; -, *v. n.* portare bruno, affliggersi.
- Mourn'er**, [mòrneur] *s.* piangitore, piagnone, *m.*
- Mourn'ful**, [mòrnefü] *adj.* piagnevole, lugubre, tristo, dolente.
- Mourn'fully**, [mòrnefülé] *adv.* piagnevolmente; tristamente.
- Mourn'fulness**, [mòrnefülnés] *s.* cordoglio, dolore, *m.*; tristezza, *f.*
- Mourn'ing**, [mòrning] *s.* bruno; abito da bruno; lamento; cordoglio, *m.*; *whole - gran* bruno, *m.*; *half -*, piccol bruno, *m.*; *to wear -*, *s.* portar bruno.
- Mourn'ingly**, [mòrninglé] *adv.* tristamente.
- Mour'ning-suit**, [mòrning-süite] *s.* gramaglia, *f.*; bruno, *m.*
- Mourn'ing-weeds**, [mòrning-ouids] *s. pl.* abito da lutto, *m.*
- Mouse**, [maouse] *s.* (mice, *pl.*) sorcio, topo, *m.*; *field -*, sorcio campestre, *m.*; *young -*, topolino, *m.*
- Mouse**, [maouse] *v. a.* prendere sorci.
- Mouse'-ear**, [maouse-ire] *s.* orecchia di topo, *f.* (pianta).
- Mouse'-hole**, [maouse-höle] *s.* buco di topo, *m.*
- Mous'er**, [maouseür] *s.* pigliatore di sorci, *m.*
- Mouse'-trap**, [maouse-träp] *s.* trappola (da sorci), *f.*
- Mouth**, [maouth¹] *s.* bocca, imboccatura, entrata, *f.*; *by word of -*, a viva voce; *to live from hand to -*, vivere alla giornata; *to make a -*, *to make -*, *s.* fare smorfie; *to stop one's -* chiuder la bocca ad uno.
- Mouth**, [maouth²] *v. a.* masticare; *v. n.* parlare, gridare ad alta voce.
- Mouthed**, [maouth²d] *adj.* fornito di bocca.
- Mouth'-friend**, [maouth²-frénd] *s.* amico falso, *m.*; amica falsa, *f.*
- Mouth'ful**, [maouth²fü] *s.* bocccone, *m.*; boccata, *f.*
- Mouth'-honor**, [maouth²-höneür] *s.* buone parole, *f. pl.*; complimenti, *m. pl.*
- Mouth'less**, [maouth²lès] *adj.* senza bocca.
- Mouth'-piece**, [maouth²-piés] *s.* boccino, *m.*
- Mo'vable**, [müvabl¹] *adj.* mobile, movibile.
- Mo'vableness**, [müvabl¹nés] *s.* mobilità, *f.*
- Mo'vables**, [müvabl¹s] *s. pl.* beni mobili; suppellettili, *m. pl.*
- Mo'vably**, [müvablé] *adv.* in modo movevole.
- Move**, [müve] *s.* mossa, *f.*
- Move**, [müve] *v. a.* muovere, commuovere, eccitare, sollecitare; indurre, persuadere; disturbare, stizzare, provocare; intenerire, toccare; proporre; raccomandare; *v. n.* muoversi, darsi moto; dime- narsi; agitarsi; *to - laughter*, muover le risa; *to - off*, fuggire, dar delle calcagne.
- Move'less**, [müvelés] *adj.* immobile.
- Move'ment**, [müvemént] *s.* moto, movimento, *m.*; mozione, *f.*
- Move't**, [müvènt] *adj.* movente.
- Mo'ver**, [müveür] *s.* motore, mo- vitore, *m.*
- Mo'ving**, [müving] *adj.* movitivo, toccante; -, *s.* movimento, *m.*
- Mo'vingly**, [müvinglé] *adv.* in modo patetico.
- Mow**, [mò] *s.* mucchio, cumulo, *m.*; bica, *f.*
- Mow**, [mò] *v. a. & n. irr.* (*mow- ed, mowen*) segare con falce, falciare, mietere; fare il grugno.
- Mow'burn**, [mòbeürn] *v. a.* abbruciarsi nella bica.
- Mow'er**, [mòeür] *s.* falciatore, se- gatore (di fieno), mietitore, *m.*
- Mow'ing**, [mòing] *s.* segamento, taglio (di fieno); grugno, *m.*
- Mow'ing-time**, [mòing-taine] *s.* stagione del falciare; segatura, mietitura; ricolta, *f.*
- Much**, [meütsc] *adj. & adv.* molto, assai, grandemente; *as -* tanto, altrettanto; *as - as*, tanto quanto; *as - again*, una volta più, doppio; *by -*, di molto, vie più; *how -*, quanto; *too -*, di so- verchio, troppo; *thus -*, tanto; *very -*, in gran quantità; *with -* ad, a grande stento; *to make - of*, fare mille carezze, acca- rezzare; *to make - of one*, far grande stima d'alcuno; *to make - of one's self*, trattarsi bene; *to make - of one's time*, impie- gare bene il suo tempo.
- Much**, [meütsc] *s.* molto, *m.*; gran copia, *f.*
- Muc'id**, [miusid] *adj.* mucido, vi- scoso, tenace.
- Muc'idness**, [miusidnés] *s.* vi- scosità, *f.*; tanfo, *m.*
- Muc'ilage**, [miüsilédge] *s.* mucil- lagine, *f.*
- Mucilag'inous**, [miüsilédgineüs] *adj.* mucilagginoso, viscoso.
- Muck**, [meüc] *s.* letame, concime, fimo, *m.*; *to run a -*, correre all'impazzata.
- Muck**, [meüc] *v. a.* letamare, concimare, ingrassare.

Nuck'-heap, [nuck'-hill, [meu'cho-hi], [meu'cho-hil] s. letamaio, m.
Nuck'iness, [meu'chinés] s. spor-
 cizia, lordura, f.
Nuck'-sweat, [meu'csuét] s. sudo-
 re immoderato, m. (*molto vol-
 gare*).
Nuck'-worm, [meu'c-oueürm] s.
 verme di letamaio, m.
Nucky, [meu'ché] adj. sporco,
 sucido, lordo.
Mucous, [miu'cheüs] adj. muco-
 so, mucilagginoso.
Mucousness, [miu'cheüsneé] s.
 mucosità, mucilaggine, f.
Mucro, [miu'cro] s. punta, f.
Mucronated, [miu'cronetéd] adj.
 mucronato.
Muculent, [miu'chiülent] adj. vi-
 scoso, mucido.
Mucus, [miu'cheüs] s. moccio,
 umore viscoso, m.
Mud, [meü] s. fango, limaccio,
 m.; melma, f.
Mud', [meü] v. a. coprire di fan-
 go, intorbidare.
Mud-cart, [meüd-cärt] s. carro
 da letame, m.
Mud'dily, [meüdile] adv. fango-
 samente, torbidamente.
Mud'diness, [meüdinés] s. tor-
 bidità, fangosità; feccia, f.; se-
 dimento, m.
Mud'dle, [meü'dl] v. a. intorbi-
 dare, inebriare.
Mud'dy, [meüde] adj. limoso,
 melmoso, fangoso, torbido.
Mud'dy, [meüde] v. a. intorbi-
 dare; disturbare.
Mud'dy-headed, [meüde-hédéd]
 adj. stupido.
Mud'wall, [meüdonö] s. muro
 costruito di fango e paglia, m.
Mud'walled, [meüdonu'd] adj.
 cinto d'un muro di fango e
 paglia.
Mue', [miü] v. a. mudare.
Muef, [meüf] s. manicotto, mani-
 chino, m.
Muffin, [meüfin] s. specie di fo-
 caccia spungosa all'inglese, f.
Muffle, [meüfl] v. a. camuffare,
 incapperucciare, imbacuccare.
Muffler, [meüfleür] s. cappac-
 cio, m.; benda, f.
Mufti, [meüfti] s. mufti, m.
Mug', [meüg] s. cintola, brocca, f.
Mug'gish, **Mug'gy**, [meüghisc,
 meüghé] adj. muftato, bagnato,
 umido, acquoso.
Mug'-wort, [meüg-oueürt] s.
 (*bot.*) artemisia, f.
Mulat'to, [miülätö] s. mulat-
 to, m.
Mul'berry, [meübbéré] s. mora, f.
Mul'berry-tree, [meübbéré-tri]
 s. mora, gelso, m.
Muleh', [miüsc] s. paglia mezzo
 marcita, f.
Mulet', [meület] s. multa, am-
 menda, f.

Mulet', [meület] v. a. punire;
 sottoporre a multa, condanna-
 re all'ammenda. (*la, f.*)
Mule', [miüle] s. mulo, m.; mu-
Mule'-driver, **Muleteer'**, [miüle-
 draiveür, miületüre] s. mulat-
 tiere, m.
Mullebrity, [miüliëbrite] s. na-
 tura di femmina, f.
Mul'ish, [miülisc] adj. ostinato,
 caparbio.
Mull', [meül] v. a. riscaldare
 (detto del vino); abbrucciare.
Muller, [meüleür] s. macinello,
 macinatore, m.
Mullen, **Mul'lein**, [meülen, meül-
 ein] s. (*bot.*) verbena, f.; tasso-
 barbasso, m.
Mul'let, [meület] s. triglia, f.
 (*pesce*).
Mul'ligrabe, [meüligreüba] s. pi-
 colica, f.; cattivo umore, m. (*vol-
 gare*).
Mulse', [meülse] s. mulsa, f.; vino
 cotto con miele, m.
Multan'gular, [meültänghulär]
 adj. multilatero, poligono.
Multicapsular, [meülticäpsiü-
 lär] adj. di molte capsule.
Multifarious, [meültiforiëüs]
 adj. vario, differente; frequente,
 comune.
Multifariously, [meültiforiëüs-
 lé] adv. multiplicitamente, in
 modo variato.
Multifariousness, [meültifori-
 ëüsneé] s. varietà, diversità,
 varietà, molteplicità, f.
Multiform, [meültiförm] adj.
 multiforme.
Multiformity, [meültiförmite]
 s. diversità di forma, f.
Multilateral, [meültilätäräl] adj.
 multilatero, di più angoli.
Multiloquous, [meültiloqueüs]
 adj. multiloquace.
Multinomial, [meültinöminäl]
 adj. che ha molti nomi.
Multiparous, [meültipareüs]
 adj. multiparo.
Multiped, [meültipéd] s. porcel-
 lino terrestre, m. (*insetto*).
Multiple, [meültipl'] adj. mol-
 teplice, moltiplicato.
Multiplicable, **Multiplicable**,
 [meültiplaiäbl', meültiplicäbl']
 adj. moltiplicabile.
Multiplicand, [meültiplicänd]
 s. (*ar.*) moltiplicando, m.
Multiplicate, [meültiplicäte]
 adj. moltiplicato.
Multiplication, [meültiplicä-
 sciün] s. moltiplicazione, f.
Multiplicator, [meültipliche-
 teür] s. moltiplicatore, m.
Multiplicity, [meültiplicité] s.
 molteplicità, f.
Multiplier, [meültiplaiëür] s.
 (*ar.*) moltiplicatore, m.
Multiply, [meültiplai] v. a. & a.
 moltiplicare; crescere.

Multiplying-glass, [meülti-
 pläing-gläs] s. occhiale a fac-
 cetta, m.
Multisyllable, [meültisiläbl']
 s. multisillabo, m.
Multitude, [meültitiüde]
 s. moltitudine, f.; gran numero;
 volgo, m.
Multitudinous, [meültitiüdi-
 neüs] adj. numeroso.
Multitude, [meültitiüde] s. molen-
 da, f.
Mum! [meüm] inf. zitto! si-
 lenzio!
Mum', [meüm] s. specie di birra, f.
Mum'ble, [meümb'l] v. a. pro-
 nunciare indistintamente; - v.
 a. mormorare, borbottare.
Mum'bler, [meümbleur] s. bor-
 bottone, tartaglione, m.
Mum'blingly, [meümbinglé]
 adv. in modo mormorante.
Mum'chance, [meümcianse] s.
 specie di giuoco, f.
Mummy, [meüm] v. a. masche-
 rarsi; dissimulare, fingere (*po-
 co usato*).
Mum'mer, [meümeür] s. ma-
 schera, persona mascherata, f.
Mum'mery, [meümeüre] s. ma-
 scherata, f.
Mum'my, [meüme] s. mummia, f.;
 to beat to a -, bastonare ben
 bene.
Mump, [meümp] v. a. mangiuc-
 chiare; acciappare; ingannare;
 mendicare.
Mum'per, [meümpëür] s. scroc-
 cone; mendicante; pezzente, m.
Mum'pish, [meümpisce] adj. di
 cattivo umore.
Mum'pishness, [meümpiscenés]
 s. cattivo umore, m.
Mumps, [meümps] s. cattivo
 umore, m.
Munch', [meünsce] v. a. & a. man-
 giare ingordamente.
Munch'er, [meünsceür] s. man-
 giatore, mangione, m.
Munch'ing, [meünscing] s. ma-
 sticazione, f.
Mundane, [meündene] adj. mon-
 dano, di mondo.
Mundatory, [meündateüre] adj.
 mondificante (*poco usato*).
Mundification, [meündifiché-
 sciün] s. mondificazione, f.
Mundificative, [meündificativ]
 adj. mondificativo.
Mund'ify, [meündifai] v. a. mo-
 dificare; purgare.
Mundung'us, [meündüngheüs]
 s. tabacco che puzza.
Mun'erary, [miüneräre] adj.
 remunerativo (*poco usato*).
Mun'grel, [meüngrel] vedi
 Mongrel.
Mun'icpal, [miünisipäl] adj.
 municipale.
Municipal'ity, [miünisipälité] s.
 municipalità, f.

- Munificence**, [miunifisense] *s.* munificenza, liberalità, *f.*
Munificent, [miunifisènt] *adj.* munificente, liberale.
Munificently, [miunifisèntli] *adv.* munificentemente, liberalmente.
Muniment, [miunimènt] *s.* fortificazione, *f.*; riparo, *m.*; (*jur.*) titolo, *m.*
Munition, [miuniscièun] *s.* munizione; fortificazione; provvisione, *f.*
Munition-bread, [miuniscièunbréd] *s.* pane di munizione, *m.*
Murage, [miürédge] *s.* dazio per mantenere le mura, *m.*
Mural, [miüräl] *adj.* murale, di muro; - *crowns*, *s.* corona murale, *f.*
Murder, [meürdeür] *s.* omicidio; assassinio, *m.*
Murder, [meürdeür] *v. a.* assassinare, ammazzare.
Murderer, [meürdeüreür] *s.* micidiale, omicida, *m.*
Murderess, [meürdeüre] *s.* micidiale, omicida, *f.*
Murdering, [meürdeüreng] *s.* assassinamento, omicidio, *m.*
Murderous, [meürdeüreus] *adj.* micidiale, crudele.
Murderously, [meürdeüreusli] *adv.* crudelmente.
Mure, [miüre] *v. a.* murare.
Muriatic, [miüriäti] *adj.* muriatico.
Murky, [meürché] *adj.* oscuro, tenebroso, buio.
Murmur, [meürmeür] *s.* mormorio, bisbiglio, susurro, *m.*
Murmur, [meürmeür] *v. a.* mormorare, borbottare, brontolare.
Murmurer, [meürmeüreür] *s.* mormoratore, *m.*
Murmuring, [meürmeüreng] *s.* mormoramento, mormorio, bisbiglio, *m.*
Murmuringly, [meürmeürengli] *adv.* con mormorio.
Murra, [meüre] *s.* morfa, morfa nel bestiame, *m.*
Murrey, [meüre] *adj.* di color rosso oscuro.
Murrian, [meürisün] *s.* morione, *m.*
Muscadel, **Muscadine**, [meüscadel, meüscadine] *s.* moscadello, *m.*
Muscle, [meüs] *s.* muscolo, *m.*
Muscularity, [meüscüriti] *s.* essere muscolo, *m.*
Muscular, [meüschüli] *adj.* muscolare, di muscolo.
Muscularous, [meüschüliens] *adj.* muscoloso, pieno di muscoli.
Muse, [miüze] *s.* contemplazione, ineditazione profonda, *f.*; (*myth.*) Musa, *f.*; *to be in a muse*, star penseroso.
Muse, [miüze] *v. a.* meditare; ruminare; pensare.
Museful, [miüzfül] *adj.* pensoso, penseroso, meditativo.
Muser, [miüzür] *s.* meditante, *m.*
Muset, [miüzèt] *s.* huco in una siapa, *m.*
Museum, [miüzisüm] *s.* museo, *m.*
Mush room, [meüscerüm] *s.* fungo; *fig.* uomo da nulla arricciato, *m.*
Musie, [miüzic] *s.* musica, melodia, *f.*
Musical, [miüzicäl] *adj.* musicale; armonioso.
Musically, [miüzicäli] *adv.* in modo musicale, secondo le regole della musica.
Musicalness, [miüzicälne] *s.* armonia, *m.*
Musician, [miüzisicän] *s.* musico, *m.*
Musical-master, [miüzic-mästür] *s.* maestro di musica, *m.*
Musing, [miüzing] *s.* meditazione, *f.*
Musk, [meüsche] *s.* muschio, musco, *m.*
Musk-apple, [meüsche-äpl] *s.* mela muschiata, *f.*
Musk-ball, [meüsche-böl] *s.* pastiglia, *f.*
Musk-cat, [meüsche-cät] *s.* zibetto, *m.*
Musket, [meüschöt] *s.* moschetto, schioppo, *m.*
Musket-proof, [meüschöt-prüf] *adj.* a prova di moschetto.
Musketeer, [meüschetire] *s.* moschettiere, *m.*
Musketeer, [meüschetün] *s.* moschettone, *m.*
Muskiness, [meüschinès] *s.* odore di muschio, *m.*; fragranza, *f.*
Musk-melon, [meüsc-mèleüna] *s.* melone muschiato, *m.*
Musk-pear, [meüsc-père] *s.* pero moscadello, *m.*
Musk-rose, [meüsc-röze] *s.* rosa moschiata, *f.*
Musky, [meüsché] *adj.* moscato, muschiato.
Muslin, [meüzlin] *adj.* mussolina, *f.*
Mussitation, [meüsitätisicün] *s.* mormorio, *m.*
Mussulman, [meüseülmän] *s.* Mussulmano, Maomettano, *m.*
Must, [meüst] *s.* mosto, *m.*
Must, [meüst] *v. def.* bisogna: *I - do it*, bisogna che lo faccia; *it - be so*, bisogna che sia così.
Must, [meüst] *v. a.* muffare; gustarsi.
Mustache, [meüstäches] *m. pl.* Mustachio, [meüstächio] *s.* mustacchi. *m. pl.*; basette, *f. pl.*
Mus'tard, [meüstürd] *s.* senapa, mostarda, *f.*
Mus'tard-pot, [meüstürd-pöt] *s.* mostardiera, *f.*
Mus'tard-seed, [meüstürd-side] *s.* seme di senapa, *m.*
Mus'ter, [meüstür] *s.* mostra, rivista, rassegna; *to pass -*, far la mostra.
Mus'tar, [meüstür] *v. a.* mostrare; rassegnare; adunare, ragunare.
Muster-master, [meüstür-mästür] *s.* rassegnatore, *m.*
Mus'ter-roll, [meüstür-röl] *s.* lista de' soldati, *f.*
Mus'tiness, [meüstinès] *s.* muffa; rancidezza, *f.*
Mus'ty, [meüsté] *adj.* muffato, rancido; insipido; di cattivo umore.
Mutability, [miütäbiliti] *s.* mutabilità, incostanza, *f.*
Mutable, [miütäbl] *adj.* mutabile, incostante.
Mutableness, [miütäbl'ne] *s.* mutabilità, incostanza, incertezza, *f.*
Mutation, [miütäscicün] *s.* mutazione, *f.*; mutamento, *m.*
Mute, [miüte] *adj.* muto, muto, *m.*
Mute, [miüte] *v. a.* stallare (come uccelli).
Mute'y, [miütelé] *adv.* silenziosamente, in silenzio, senza parlare. (*tezza*, *f.*)
Muteness, [miüténès] *s.* mutilità, incostanza, *f.*
Mutillate, [miütilete] *v. a.* mutilare, mozzare, troncare.
Mutillation, [miütilescicün] *s.* mutilamento, troncamento, *m.*
Mutillator, [miütileteür] *s.* mutilatore, *m.*
Mutineer, [miütinire] *s.* sedizioso, ribelle.
Mutting, [miütüing] *s.* sterco di uccelli, *m.*
Mutinous, [miütineüs] *adj.* sedizioso.
Mutinously, [miütineüsli] *adv.* sediziosamente.
Mutinousness, [miütineüsne] *s.* spirito di sedizione, *f.*; ammutinamento, *m.*
Mutiny, [miütinè] *s.* sedizione, ribellione, *f.*
Mutiny, [miütinè] *v. a.* rivoltarsi, ribellarsi, sollevarsi.
Mut'ter, [meüstür] *s.* borbottamento, mormorio, *m.*
Mut'ter, [meüstür] *v. a. & a.* borbottare, brontolare, mormorare.
Mut'terer, [meüstüreür] *s.* borbottatore, brontolone, *m.*
Mut'terlingly, [meüstüreüngli] *adv.* con brontolio.
Mut'ton, [meüstün] *s.* castrato, *m.*; carne di castrato, *f.*; *breast of -*, petto di castrato, *m.*; *leg of -*, coscia di castrato, *f.*; *neck of -*, collo di castrato, *m.*

Mut-ton-fist, [meùtəŋ-fist] *s.* mano grande, grossa e rossa, *f.* (*volgare*).
Mu'tual, [miùtciùāl] *adj.* mutuo, reciproco.
Mutual'ity, [miùtciùālité] *s.* mutua-zione, reciprocazione, *f.*
Mu'tually, [miùtciùālè] *adv.* mutuamente, reciprocamente.
Mutua'tion, [miùtciùāscieŋ] *s.* il prendere in prestito, *m.* (*poco usato*).
Mus'le, [müzl] *s.* muso, ceffo (d'animale), *m.*; musoliera, *f.*; - *of a gun*, bocca, imboccatura, *f.*
Mus'le, *v. a.* mettere la musoliera.
My', [māi] *art.* mio, mia, mie, miei.
Myog'raphy, [maiōgráfè] **Myog'egy**, [maiōlodge] *s.* miologia, *f.*
My'ope, [maiōpè] *s.* miope, *m.*; che ha la vista corta.
My'opy, [maiōpè] *s.* miopia, vista corta, *f.*
Myr'iad, [mīriād] *s.* miriade, *f.*

Myr'miden, [meürmideŋ] *s.* petulante agherano, *m.*
Myreb'alan, [mīrōbalān] *s.* mirabolano, *m.*
Myrrh', [meür] *s.* mirra, *f.*
Myr'raine, [meüraine] *adj.* di mirra, come mirra.
Myr'tiform, [meürtīfōrm] *adj.* mirtilforme. (*mortella, f.*)
Myr'tle, [meürtl] *s.* mirto, *m.*;
Myr'tle-berry, [meürtl-bérè] *s.* mirtillo, *m.*
Myr'tle-grove, [meürtl-grōvè] *s.* mirteto, *m.*
Myr'tle-tree, [meürtl-trī] *s.* mirto, *m.* (albero).
Myself, [māiself] *pron.* io medesimo, io stesso.
My'stagogue, [mistagōg] *s.* mistagogo, *m.*
My'sterial, [mīstīriāl] **My'sterious**, [mīstīriūs] *adj.* misterioso, segreto.
My'steriously, [mīstīriūsè] *adv.* misteriosamente.
My'steriousness, [mīstīriūs-nēs] *s.* carattere misterioso, *m.*; oscurità segreta, *f.*

My'sterise, [mīstīraīze] *v. a.* esplicare i misteri.
My'stery, [mīstēre] *s.* misterio, mistero, segreto, *m.*
My'stic, [mīstic] **My'stical**, [mīsticāl] *adj.* mistico.
My'stically, [mīsticālè] *adv.* misticamente, in senso mistico.
My'sticalness, [mīsticāl-nēs] *s.* misticità, *f.*; misterio, *m.*
My'sticism, [mīstīzīm] *s.* misticismo, *m.*; mistica, *f.*
My'stification, [mīstīfīcāscieŋ] *s.* mistificazione, *f.*
Myth'ic, [mīth'ic] **Myth'ical**, [mīth'icāl] *adj.* mitico, favoloso.
Mythog'rapher, [mīth'ōgrāfēr] *s.* scrittore di favole.
Mytholog'ical, [mīth'ōlōgicāl] *adj.* mitologico.
Mytholog'ically, [mīth'ōlōgicālè] *adv.* in modo mitologico.
Mythol'ogist, [mīth'ōlōgīst] *s.* mitologista, mitologo, *m.*
Mythol'ogize, [mīth'ōlōgīze] *v. a.* spiegare le favole.
Mythology, [mīth'ōlōgē] *s.* mitologia, *f.*

N.

N, si pronunzia come in italiano. Posta dopo *n* nella medesima sillaba è muta - *hymn*, inno; *condemn*, condannare.
Nab, [nāb] *v. a.* aggrappare, accaffare (*volgare*).
Nabeb', [nēbōb] *s.* nabab, *m.* (principe indiano).
Nac'ker, [nācheür] *s.* madreperla, *f.*
Na'dir, [nēdeür] *s.* (*astr.*) nadir, *m.*
Nag', [nāg] *s.* bidetto, cavallino, *m.*
Nai'ad, [nāäd] *s.* najade, *f.*
Nail, [nele] *s.* unghia, branca, *f.*; chiodo, ottavo, *m.* (misura); *on the -*, *upon the -*, danari contanti; *tooth and -*, con ogni forza (*volgare*); *to hit the - on the head*, dar nel segno (*volgare*).
Nail, [nele] *v. a.* inchiodare, conficcare con chiodi; *to - up a cannon*, inchiodare un cannone; *to - a horse*, chiovare un cavallo.
Nail'er, [nēlēr] *s.* chiodajuolo, *m.*
Nail'ery, [nēlērè] *s.* chioderia, *f.*
Nail'smith, [nele-smīth] *s.* chiodajo, *m.* (*deria, f.*)
Nail'-trade, [nele-trāde] *s.* chioda-
Naive'ty, [nevētè] *s.* semplicità, ingenuità, *f.*
Na'ked, [nāchēd] *adj.* nudo, ignudo; evidente.

Na'kedly, [nāchēdlè] *adv.* nudamente; semplicemente.
Na'kedness, [nāchēdnēs] *s.* nudità, chiarezza, *f.*
Na'ker, *vedi* Nacker.
Nam'by-pamby, [nāmbè-pāmbè] *adj.* vanerello, insipido (detto di persona).
Name, [nēme] *s.* nome, *m.*; fama, riputazione, *f.*; credito, *m.*; *christian -*, nome di battesimo, *m.*; *proper -*, nome proprio, *m.*; *in God's -*, in nome di Dio; *what's your -?* come vi chiamate? *to call -*, ingiuriare.
Name', [nēme] *v. a.* nominare, appellare, chiamare, mentovare.
Name'less, [nēmēlēs] *adj.* senza nome, anonimo.
Name'ly, [nēmēlè] *adv.* specialmente, particolarmente, cioè a dire.
Na'mer, [nēmēür] *s.* nominatore.
Name'sake, [nēmēsēche] *s.* che ha il medesimo nome, omonimo, *m.*
Nankeen', [nānchīne] *s.* specie di panno di cotone, *f.*
Nap', [nāp] *s.* sonnellino, *m.*; languine, *f.*
Nap', [nāp] *v. a.* cardare; -, *v. a.* sonnecchiare, dormigliare.
Nape', [nāpè] *s.* nuca, coppa, *f.*
Na'pery, [nepērè] *s.* biancheria da tavola, *f.*
Naph'tha, [nāfthā] *s.* nafta, *f.*
Nap'kin, [nāpchin] *s.* tovagliolo, *m.*; salvietta, *f.*

Nap'less, [nāplēs] *adj.* spelato, raso, logoro.
Nap'per, [nāpeür] *s.* cardatore, *m.*
Nap'piness, [nāpinēs] *s.* qualità pelosa, *f.*
Nap'ping, [nāpīng] *s.* cardatura, *f.* (fumoso).
Nap'py, [nāpè] *adj.* spumoso.
Narcis'sus, [nārsīseūs] (*bot.*) narcisso, *m.*; tazzetta, *f.*
Narcot'ic, [nārcōtīc] *adj.* narcotico, sonnifero.
Narcot'ic, [nārcōtīc] *s.* medicina narcotica, *f.*
Nard', [nārd] *s.* nardo, *m.*
Narrate', [nārete] *v. a.* narrare, raccontare.
Narra'tion, [nārāscieŋ] *s.* narrazione, racconto, *m.*
Nar'rative, [nārātīv] *s.* narrativa, narrazione; storia, *f.*
Nar'rative, [nārātīv] *adj.* narrativo, narratorio.
Nar'ratively, [nārātīvlè] *adv.* in modo narrativo.
Narra'tor, [nārāstēr] *s.* narratore, raccontatore, *m.*
Nar'ratory, [nārāstērè] *adj.* narrativo.
Nar'rify, [nārīfāi] *v. a.* narrare, raccontare (*poco usato*).
Nar'row, [nārō] *adj.* stretto, angusto, scarso, avaro, vile, basso, esatto; *to bring into a - compass*, ristrignere.
Nar'row, [nārō] *v. a.* strignere, limitare.

Near', [ni:ps] *adj.* decresciente, basso; - *side*, *s. mare* bassa, *f.*
Near', [ni:re] *prep. adj. & adv.* presso, appresso, vicino, prossimo, intimo, stretto, pressoché, poco meno, quasi; - *at hand*, a mano, in pronto; *to draw* - , approssimare, accostare.
Nearly, [ni:rel] *adv.* da vicino, presso, meschinamente, avaramente.
Nearness, [ni:rens] *s.* prossimità, propinquità, vicinità, affinità, parentela, avarizia, *f.*
Neat', [ni:te] *adj.* netto, puro, pulito; vago, elegante; astuto.
Neat', [ni:te] *s.* bue, *m.*; vacca, *f.* - *'s leather*, *s.* cuoio di bue, *m.*
Neat'-handed, [ni:te-hàndəd] *adj.* destro, abile.
Neat'-handedness, [ni:te-hàndədness] *s.* destrezza, abilità; sagacità, *f.*
Neat-herd, [ni:te-he:rd] *s.* bosco, vaccajo, bifolco, *m.*
Neat'-house, [ni:te-ha:us] *s.* stalla da buoi, *f.*
Neatly, [ni:tel] *adv.* pulitamente, elegantemente.
Neatness, [ni:rens] *s.* pulitezza, nettezza, eleganza, *f.*
Neb, [neb] *s.* becco, *m.*; punta.
Neb'ula, [neb'ula] *s.* macchia sulla luce dell'occhio, *f.*
Nebulous, [neb'uləs] *s.* nuvolosità, *f.*
Nebulous, [neb'uləs] *adj.* nebuloso, nuvoloso, nebbioso.
Necessaries, [neces'səri:z] *s. pl.* cose necessarie *f. pl.*
Necessarily, [neces'sərili] *adv.* necessariamente.
Necessariness, [neces'səriness] *s.* esser necessario, *m.*; necessità, *f.*
Necessary, [neces'səri] *adj.* necessario; indispensabile.
Necessary-house, [neces'səri-ha:us] *s.* necessario, cassa, *m.*
Necessitate, [neces'siteit] *v.* a. necessitare, costringere; violentare, sforzare.
Necessitation, [neces'siteisies] *s.* urgenza, forza, *f.*; costringimento, *m.*
Necessitous, [neces'siteus] *adj.* necessitoso, bisognoso; indigente.
Necessitousness, [neces'siteusness] *s.* necessità, indigenza, *f.*
Necessity, [neces'siti] *s.* necessità, forza, violenza; povertà, *f.*; *of* - , necessariamente.
Neck, [nek] *s.* collo, *m.*; - *of land*, braccio di terra fra due mari, *m.*; - *of mutton*, collo di castrato, *m.*; - *of a violin*, manico d'un violino, *m.*; *to take one about the* - , abbracciare alcuno.
Neck-band, [nek-bànd] *s.* collare (d'un camiciato), *m.*

- Neck-beef**, [nēc-bife] *s.* grossa carne di manzo, *f.*
- Neck-cloth**, [nēc-clōth?] *s.* cravatta, *f.*; fazzoletto da collo, *m.*
- Neck-erchief**, [nēcšœrčife] *s.* fazzoletto da collo, *m.*
- Neck-lace**, [nēc-lace] *s.* collana, *f.*; vezzo, *m.*
- Neck-piece**, [nēc-pise] *s.* gorgiera, *f.*
- Neck-weed**, [nēc-œuide] *s.* canapa, *f.* (detto in burla).
- Necrology**, [nēcrolōdž] *s.* necrologia, *f.*
- Necromancer**, [nēcromānsœr] *s.* negromante, *m.*; negromantezza, *f.*
- Necromancy**, [nēcromāns] *s.* negromanzia, *f.*
- Necromantic**, [nēcromāntic] *s.* negromantico.
- Necroman'tical**, [nēcromānticāl] *adj.* necromantico.
- Nec'tar**, [nēc'tār] *s.* nettare, *m.*
- Nec'tared**, [nēc'tār'd] *adj.* misto con nettare.
- Nectareous**, [nēc'tariœus] *s.* nettareo, dolce.
- Nectarine**, [nēc'tarin] *s.* sorta di pesca dolce, *f.*
- Need**, [nide] *s.* bisogno, *m.* necessità; esigenza, *f.*; *if - be*, se sarà necessario, si bisogno; *to stand in - of a thing*, avere bisogno di qualche cosa.
- Need**, [nide] *v. a.* avere bisogno; mancare; - *v. s.* esser necessario; *you - but tell him*, dirgli solamente; *if needs not*, non è necessario.
- Need'er**, [nideŭr] *s.* che ha bisogno: che manca.
- Need'ful**, [nidefŭl] *adj.* necessario; requisito.
- Need'fully**, [nidefŭls] *adv.* necessariamente.
- Need'fulness**, [nidefŭlnēs] *s.* necessità, *f.*; bisogno, *m.*
- Need'ily**, [nidilē] *adv.* in indigenza; poveramente.
- Need'iness**, [nidinēs] *s.* indigenza, povertà; miseria, *f.*
- Need'le**, [nidl'] *s.* ago, *m.*; aguglia, *f.*; *sewing -*, ago da cucire, *m.*; *packing -*, ago per cucire sacchi, *m.*
- Need'le-book**, [nidl'-bŭc] *s.* ago da cucire, [nidl'-chēs] *s.* agorajo da tenere gli aghi, *m.*
- Need'le-fish**, [nidl'-fis] *s.* aguglia, *f.* (pesce). (ta, *f.*)
- Need'leful**, [nidl'fŭl] *s.* agugliame.
- Need'lemaker**, [nidl'mecheŭr] *s.* agorajo, *m.*
- Need'ler**, [nidlœr] *s.* agorajo, *m.*
- Need'less**, [nidlœs] *adj.* inutile; superfluo.
- Need'lessly**, [nidlœsē] *adv.* senza necessità, inutilmente.
- Need'lessness**, [nidlœsnēs] *s.* inutilità; superfluità, *f.*
- Need'le-work**, [nidl'-œœœr] *s.* lavoro d' ago, *m.*
- Needs**, [nides] *adv.* necessariamente; assolutamente.
- Need'y**, [nidē] *adj.* necessitoso, povero, indigente.
- Neer**, [nirē] *adv.* mai, unque mai.
- Nefan'dous**, [nifāndœus] *adj.* empio, scellerato.
- Nefarious**, [niferiœus] *adj.* nefario, scellerato, abominevole.
- Nefariously**, [niferiœuslē] *adv.* scelleratamente.
- Negat'ion**, [nighāscieŭn] *s.* negazione, *f.*
- Negat'ive**, [nēgativ] *adj.* negativo, rifiutante; -, *s.* negativa, negazione, *f.*
- Negat'ively**, [nēgativlē] *adv.* negativamente.
- Negat'ory**, [nēgatiœrē] *adj.* negativo (*poco usato*).
- Neglect**, [nēglēct] *s.* negligenza, trascuranza, *f.*
- Neglect**, [nēglēct] *v. a.* negligenza, trascurare, mancare.
- Neglect'er**, [nēglēctœr] *s.* negligente; trascurato, *m.*
- Neglect'ful**, [nēglēctfŭl] *adj.* negligente.
- Neglect'fully**, [nēglēctfŭlē] *adv.* negligenzemente.
- Neglect'ingly**, [nēglēctfŭlē] *adv.* negligenzemente, trascuratamente. (negligente.)
- Neglect'ive**, [nēglēctiv] *adj.* negligente.
- Neglig'ee**, [nēglidž] *s.* specie di abito sciolto.
- Neglig'ence**, [nēglidžnēs] *s.* negligenza, trascuraggine, trascuranza, *f.*
- Negligent**, [nēglidžēnt] *adj.* negligente, trascurato.
- Negligently**, [nēglidžēntlē] *adv.* con negligenza.
- Negot'iable**, [nigōsciabl'] *adj.* che si può negoziare.
- Negot'iate**, [nigōscietē] *v. a.* negoziare, trafficare; trattare.
- Negotia'tion**, [nigōsciāscieŭn] *s.* negoziazione, *f.*; traffico, affare, *m.*
- Negot'iator**, [nigōscietœr] *s.* negoziatore, negoziante; mediatore, *m.*
- Negot'iat'rix**, [nigōscietricēs] *s.* negoziatrice; mediatrice, *f.*
- Ne'gro**, [nigro] *s.* negro, moro, *m.*
- Ne'gus**, [nigheŭs] *s.* mistura di vino, d'acqua e di zucchero, *f.*
- Neigh**, [nē] *s.* nitrito, il nitrire, *m.*
- Neigh**, [nē] *v. a.* nitrire.
- Neigh'bour**, [nēbeŭr] *s.* vicino, *m.*; vicina, *f.*
- Neigh'bour**, [nēbeŭr] *v. a.* confinare, conterminare.
- Neigh'bourhood**, [nēbeŭrhŭd] *s.* vicinanza, *f.*
- Neigh'bouring**, [nēbeŭring] *adj.* vicino, contiguo, prossimo.
- Neigh'boursly**, [nēbeŭrlē] *adj.* sociabile, amichevole.
- Neigh'boursly**, [nēbeŭrlē] *adv.* amichevolmente, da amico.
- Neigh'ing**, [nēing] *s.* nitrito, *m.*
- Nei'ther**, [nith'œur] *conj.* nè; nè più; - *more nor less*, nè più nè meno.
- Nei'ther**, [nith'œur] *prom.* nè l'uno nè l'altro, nè l'una nè l'altra.
- Nem'orous**, [nēmōrœus] *adj.* boscoso.
- Nen'ufar**, **Nen'uphar**, [nēniufār, nēniufār] *s.* nonufar, *m.*
- Neog'rapher**, [niōgrāfœr] *s.* neografo, *m.*
- Neolog'ic**, **Neolog'ical**, [niōlōdžic, niōlōdžicāl] *adj.* neologico.
- Neologism**, [niōlōdžism] *s.* neologismo, *m.*
- Neologist**, [niōlōdžist] *s.* neologista, *m.*
- Neolog'y**, [niōlōdžē] *s.* neologia, *f.*
- Ne'ophyte**, [niōfai'tē] *s.* neofito, convertito, *m.*
- Neoter'ic**, **Neoter'ical**, [niōtœric, niōtœricāl] *adj.* moderno; recente.
- Nep'**, [nēp] *s.* nepitella, *f.*
- Nepenth'e**, [nīpenth'ē] *s.* nepente, *m.* (panacea).
- Neph'ew**, [nēvŭ] *s.* nipote, *m.*
- Nephritic**, **Nephritic'al**, [nīfrītic, nīfrīticāl] *adj.* nefritico.
- Nephri'tis**, [nīfrītis] *s.* nefritide, *f.*
- Nep'otism**, [nīpōtism] *s.* nepotismo, favore mostrato ai parenti, *m.*
- Ne'reid**, [nīrīd] *s.* Nereide, *f.*
- Nerve**, [nœrvē] *s.* nervo, nerbo; tendine, *m.*
- Nerve'less**, [nœrvēlēs] *adj.* snervato, fiacco.
- Nerv'ous**, [nœrvœus] *adj.* nervoso, nerbo; robusto.
- Nervousness**, [nœrvœusnēs] *s.* nervosità, *f.*
- Ner'vy**, [nœrvē] *adj.* nervoso, vigoroso, robusto.
- Nes'cience**, [nēsciēnsē] *s.* ignoranza, *f.*
- Nest**, [nēst] *s.* nido, *m.*; nidata, *f.*; ricettacolo, rifugio, ricovero, asilo, *m.*
- Nest**, [nēst] *v. a.* nidificare, fare nido.
- Nest'-egg**, [nēst-ēg] *s.* guardanidio, endico, *m.*
- Nes'tle**, [nēs'tl] *v. a.* accarezzare; -, *v. a.* annidarsi; fermare sua stanza.
- Nest'ling**, [nēs'tlŭg] *s.* uccello nidace, *m.*
- Net'**, [nēt] *s.* rete, *m.*; reticella, *f.*

Neth'er, [nèth'eür] *adj.* basso inferiore.
Neth'ermost, [nèth'eürmòst] *adj.* infimo, estremo.
Neth'ing, [nèth'ing] *s.* (mar.) fi-laretti, *m. pl.*
Neth'le, [nè't'l] *s.* ortica, *f.*
Neth'le, [nè't'l] *v. a.* pugnere; esasperare. (tato).
Neth'wise, [nèth'wàize] *adj.* re-ticella; tessitura, *f.*
Neurology, [niürölodgé] *s.* neu-rologia, *f.*
Neurotomy, [niürötómé] *s.* neu-rotomia, *f.*
Neu'ter, [niüteür] *adj.* neutro; indifferente; neutrale.
Neu'tral, [niüträl] *adj.* neutra-le; indifferente.
Neu'tral'ity, [niüträlité] *s.* neu-tralità; indifferenza, *f.*
Neu'trally, [niüträlé] *adv.* neu-tralmente; in senso neutro.
Ne'ver, [nèveür] *adv.* mai, giam-mai, unque mai; - *a one*, nè meno uno (*volgare*); - *a whit*, niente affatto (*volgare*).
Ne'ver-cessing, [nèveür-sèfing] *adj.* incessante, continuo.
Ne'ver-ending, [nèveür-ènding] *adj.* eterno, perpetuo.
Ne'ver-failing, [nèveür-fèl'ing] *adj.* infallibile.
Nevertheless, [nèveürth'elès] *conj.* nulladimeno, non pertan-to, tuttavia.
New, [niü] *adj.* nuovo, fresco; moderno; - *year*, *s.* nuovo an-no, *m.*; - *year's gift*, *s.* stren-na, *f.*
New, [niü] *adv.* nuovamente, no-vellamente.
New-comer, [niü-cheümèur] *s.* forestiero, *m.*
Newfan'gle, [niüfäng'l] *v. a.* formare di nuovo; inventare di fresco.
Newfan'gledness, [niüfäng'l-d-nès] *s.* mania di novità, *f.*
New-fash'ioned, [niü-fäscieün'd] *adj.* moderno, alla moda.
New-ish, [niüisc] *adj.* alquanto nuovo.
New-ly, [niüilè] *adv.* nuovamen-te, di fresco.
New-ness, [niüñès] *s.* cosa nuo-va; novità, *f.*
News, [niüze] *s.* novella, nuova; notizia, *f.*; avviso, *m.*; *what* -? che si dice di nuovo?
News-monger, [niüze-meün-gheür] *s.* propagatore di nuo-vo, *m.*
News-paper, [niüze-pèpeür] *s.* gaz-zetta, *f.*
News-writer, [niüze-raiteür] *s.* novellista, gazzettiere, *m.*
Newt, [niüte] *s.* ramarro, *m.*
New-year's-day, [niü-iür-dé] *s.* capo d'anno.

Next, [nècet] *adj.* prossimo, contiguo; *the - day*, il giorno seguente.
Next, [nècet] *adv.* dopo; in se-condo luogo; - *to*, dopo ciò, dopo di che.
Nib, [nib] *s.* becco, *m.*; bocca (degli uccelli); punta, *f.*
Nib'bed, [nib'd] *adj.* che ha un becco.
Nib'ble, [nib'l] *v. a.* mordere; riprendere; -, *v. n.* morsecchiare.
Nib'bler, [nib'leür] *s.* mordito-re; riprensore, *m.*
Nib'blings, [nib'l'ings] *s. pl.* mor-sechiature, *f. pl.*
Nice, [näise] *adj.* raffinato, deli-cato, delizioso; esatto, accu-rato, studiato; difficile, scrupoloso; scimunito, sciocco.
Nice-ly, [näisele] *adv.* delica-tamente; esattamente; difficil-mente.
Nice-ness, [näisenès] *s.* delica-tezza, delizia; esattezza, ac-curatezza; finezza, *f.*
Niceties, [näisitiz] *s. pl.* deli-zie, delicatezze, *f. pl.*
Nicety, [näisité] *s.* accuratez-za; finezza, *f.*
Niche, [nitsc] *s.* nicchia; alco-va, *f.*
Nick, [nic] *s.* tempo comodo, *m.*; opportunità; intaccatura, *f.*; taglio, *m.*; *old -*, diavolo, *m.*; *in the very - of time*, op-portunamente, appunto.
Nick, [nic] *v. a.* toccare leg-germente; intaccare; incontra-re; *to - the time*, incontrare il tempo.
Nick'el, [nichèl] *s.* specie di me-tallo che somiglia ad argento, *f.*
Nick-name, [nic-nème] *s.* so-prannome, *m.*
Nickname, [nic-nème] *v. a.* dare un soprannome.
Nic'tate, [nictete] *v. a.* ammic-care.
Nicta'tion, [nictescieün] *s.* am-miccare, cenno cogli occhi, *m.*
Nidif'cate, [nidifschete] *v. s.* nidificare, fare nido.
Nidifica'tion, [nidifschescieün] *s.* il nidificare, il fare nido, *m.*
Niding, [näiding] *adj.* basso, vile, abietto.
Nid'or, [näideür] *s.* nidore, *m.*
Nidorous, [näideüreüs] *adj.* ni-doroso.
Nidula'tion, [nidulöscieün] *s.* tempo di rimaner nel nido, *m.*
Niece, [nise] *s.* nipote, *f.*
Nig'ard, [nigheürd] *s.* taccia-gno, spilorcio, *m.*
Nig'ard, [nigheürd] *adj.* taccia-gno, sordido, avaro.
Nig'ard, [nigheürd] *v. a.* ri-strignere; limitare.
Nig'ardish, [nigheürdisc] *adj.*

alquanto taccagno, alquanto avaro.
Nig'ardliness, [nigheürdlinès] *s.* spilorceria, avarizia, sordi-dezza, *f.*
Nig'ardly, [nigheürdlé] *adj.* spilorcio, avaro, sordido; -, *adv.* avaramente, sordidamen-te, grettamente.
Nig'ardness, [nigheürdnès] *s.* avarizia; parsimonia, *f.*
Nig'gle, [nig'l] *v. n.* beffare.
Nig'gler, [nig'leür] *s.* giullara, buffone, zanni, *m.*
Nigh, [näi] *prep. & adv.* vicino, allato, accanto; prossimo, con-tiguo; qui vicino, qui accanto; all'incirca.
Nigh'ty, [näilè] *adv.* presso a poco.
Nigh'ness, [näinès] *s.* vicinità; prossimità, contiguità, *f.*
Nigh't, [näite] *s.* notte; sera. serata, *f.*; *at -*, *by -*, notte tempo, di notte tempo; *last -*, jersera.
Nigh't-brawler, [näite-bröleür] *s.* perturbatore della quiete, *m.*
Nigh't-cap, [näite-cäp] *s.* ber-retta da notte, *f.*
Nigh't-dew, [näite-diü] *s.* sere-no, *m.*; rugiada, *f.*
Nigh't-dress, [näite-drès] *s.* cuffia da notte, *f.*; vestimenti da notte, *m. pl.*
Nigh'ted, [näitèd] *adj.* fosco, nuvoloso, bruno.
Nigh't-fall, [näit-föl] *s.* sera. l'avvicinarsi della notte.
Nigh't-faring, [näit-fèring] *adj.* viaggiante di notte tempo.
Nigh't-fire, [näit-fäire] *s.* fuo-co fatuo, *m.*
Nigh't-fly, [näit-fläi] *s.* farfalla notturna, *f.*
Nigh't-foun'dered, [näit-fäün-deür'd] *adj.* sviato di notte tempo.
Nigh't-gown, [näit-gäün] *s.* veste da camera, zimarra, *f.*
Nigh't-hag, [näit-häg] *s.* maga notturna, *f.*
Nigh't-hawk, [näit-höc] *s.* al-locco, *m.* (uccello).
Nigh'tingale, [näit'inghèle] *s.* rusignuolo, usignuolo, *m.*; filo-mela, *f.*
Nigh'tly, [näitelé] *adj.* notturno, di notte; -, *adv.* di notte tempo, ogni notte.
Nigh't-man, [näit-män] *s.* vota-cesso, *m.*
Nigh't-mare, [näit-mère] *s.* in-cubo, fantasma, *m.*
Nigh't-piece, [näit-pise] *s.* (paint) pittura di notte, *f.*
Nigh't-rail, [näit-rotle] *s.* cap-puccio, *m.*; mantellina, *f.*
Nigh't-raven, [näit-rev'n] *s.* gufaccio, *m.* (uccello).
Nigh't-revelings, [näit-rèvl-

ings, *s. pl.* stravizzi notturni, divertimenti notturni, *m. pl.*
Night-robber, [nait-rôbeür] *s.* ladrone di notte, *m.*
Night-rule, [nait-rûle] *s.* tumulto notturno, *m.*
Night-shade, [nait-scâde] *s.* (bot.) solano, *m.*
Night-shining, [nait-sciäning] *adj.* lucente di notte.
Night-studies, [nait-stüdiz] *s. pl.* veglie, *f. pl.*
Night-walker, [nait-ouôcheür] *s.* nottívago, nottolone, *m.*
Night-wanderer, [nait-ouân-dêreür] *s.* viandante di notte.
Night-watch, [nait-ouâtesc] *s.* guardia notturna, *f.*
Nigrescent, [naigrêsênt] *adj.* nereggiante, bruno.
Nihil'ity, [naihilité] *s.* nulla, *m.*
Hill, [nîl] *s.* scintille (di rame &c.), *f. pl.*
Hill, [nîl] *v. a.* non volere; *will he - Æ*, per amore o per forza.
Nim, [nim] *v. a.* rubare, furare.
Nimble, [nimbl'] *adj.* agile; lesto, leggiadro.
Nimbleness, [nimbl'nês] *s.* agilità; leggerezza; sveltezza, *f.*
Nimble-witted, [nimbl'-ouitêd] *adj.* pronto d'ingegno.
Nim'ly, [nimble] *adv.* agilmente; leggermente, prestamente.
Nim'ner, [nimmeür] *s.* truffatore, *m.*
Nin'compomp, [nîncheümpûp] *s.* sciocco, balordo, *m.*
Nine, [naine] *adj.* nove.
Nine-fold, [nainefôld] *adj.* nove volte più.
Nine-holes, [nainehôles] *s.* giuoco fatto con pallottoline, *m.*
Nine-pins, [nainepîns] *s. pl.* birilli, sbrigli, *m. pl.*
Nine-score, [nainescôre] *adj.* centottanta.
Nine'teen, [nainetine] *adj.* diecinueve.
Nine'teenth, [nainetînth] *adj.* decimo nono.
Nine'tieth, [nainetiêth] *adj.* novantesimo.
Nine'ty, [naineté] *adj.* novanta.
Nin'ny, **Ninny-hammer**, [niné-niné-hâmeür] *s.* sciocco, gonzo, merendone, *m.*
Ninth, [nainth] *s. adj.* nono.
Ninth'y, [nainth'is] *adj.* in nono luogo.
Nip, [nîp] *s.* pizzico, pizzicotto, tagliuzzo, *m.*; burla, *f.*
Nip, [nîp] *v. a.* pizzicare; motteggiare; annabbare; *to - off*, tagliare; guastare.
Nip'pers, [nîpêrs] *s. pl.* pinzette; (mar.) salmastre, *f. pl.*
Nip'ping, [nîpîng] *adj.* pungente, mordace; acerbo.
Nip'pingly, [nîpînglé] *adv.* mordacemente; satirescamente.

Nipple, [nîpl'] *s.* capezzolo, *m.*
Nit, [nît] *s.* lendine, *f.*
Nit'ney, [naitnéé] *s.* nitrore, *m.*
Nit'ing, [nait'ing] *s.* poltrone, codardo, *m.*
Nit'id, [nîtid] *adj.* nitido; lucente.
Nit're, [naitêrs] *s.* (chym.) nitro, salnitro, *m.*
Nit'ric, [naitric] *adj.* nitrico.
Nit'rifica'tion, [nîtrîfîcâscieün] *s.* nitrificazione, *f.*
Nitrogen, [naitrôgên] *s.* nitrogene, *m.*
Nit'rous, **Nit'ry**, [naitreüs, nait're] *adj.* nitroso.
Nit'ty, [nîté] *adj.* lendinoso, pieno di lendini.
Niveous, [nivêüs] *adj.* nevoso, pieno di neve.
Ni'wy, [naizé] *s.* sciocco, scimunito, balordo, *m.* (volgare).
No, [nô] *adj.* nessuno, niuno, veruno; - *such matter*, niente affatto; - *ad. no, non*; - *matter*, non importa; - *more*, non più; - *where*, in nessun luogo; *to - purpose*, invano.
No'bl'itate, [nôblitâte] *v. a.* nobilitare, fare nobile.
No'blita'tion, [nôblitâscieün] *s.* il nobilitare, *m.*
No'bl'ity, [nôblîté] *s.* nobiltà, *f.*; nobili, *m. pl.*
No'ble, [nôbl'] *adj.* nobile, illustre; liberale; - *s.* nobile, *m.*
No'bleman, [nôbl'mân] *s.* nobile, *m.*
No'bleness, [nôbl'nês] *s.* nobiltà, grandezza; sublimità, *f.*
Noblesse, [nôblês] *s.* nobili, *m. pl.*; ordine de' nobili, *m.*
No'blewoman, [nôbl'ouëumân] *s.* donna nobile, *f.*
No'bly, [nôblé] *adv.* nobilmente; liberalmente.
No'body, [nôbôdé] *s.* nessuno, niuno, veruno, *m.*
No'cent, [nôcênt] *adj.* nocente; colpevole, criminale.
No'cive, [nôciv] *adj.* nocivo, nocivo.
Noctambulist, [nôctâmbiülîst] *s.* nottâmbulo, sonnambulo, *m.*
Noctiferous, [nôctîfereüs] *adj.* che induce la notte.
Noctil'ucous, [nôctîliücheüs] *adj.* che splende nella notte.
Noctiv'agant, [nôctivagânt] *adj.* nottívago.
Noct'uary, [nôctüare] *s.* ricordanze notturne, *f. pl.*
Noct'urn, [nôcteürn] *s.* notturno, *m.*
Noctur'nal, [nôcteürnäl] *adj.* notturno, di notte.
Noctur'nal, [nôcteürnäl] *s.* notturlabio, *m.* (strumento).
No'uous, [nôchiüüs] *adj.* nocivo.

Nod, [nôd] *s.* cenno, segno, *m.*; *to give a -*, fare cenno.
Nod', [nôd] *v. a.* accennare; dormicchiare; tentennare.
Noda'tion, [nôdescieün] *s.*; annodamento, *m.* (poco usato).
Nod'ling, [nôding] *s.* accennamento, *m.*
Nod'äle, [nôd'l] *s.* testa; zucca, *f.*
Nod'ey, [nôdé] *s.* seiocco, minchione, *m.*
Node, [nôde] *s.* nodo; tumore, callo, *m.*
Nodes'ty, [nôdôsite] *s.* nodosità, *f.*; nodo, *m.*
No'dous, [nôdêüs] *adj.* nodoso, nocchioso.
No'dule, [nôdiüle] *s.* nodetto, piccolo nodo, *m.*
Nog'gin, [nôghîn] *s.* ciotola, *f.*; boccalotto, *m.*
Noise, [noizé] *s.* strepito, romore, fracasso; susurro, ronzio; fischiamiento, *m.*; *to make a -*, far strepito, far romore.
Noise', [noizé] *v. a.* divulgare, pubblicare.
Noise'ful, [noizêful] *adj.* romoroso, strepitoso.
Noise'less, [noizelês] *adj.* senza strepito; silenzioso.
Noise'-maker, [noize-mêcheür] *s.* schiamazzatore, *m.*
Nois'iness, [noizînés] *s.* gran strepito, tumulto.
Nois'ome, [noizêüm] *adj.* nauseoso, disgustoso.
Nois'omely, [noizêümle] *adv.* in modo nauseante; sporcamento.
Nois'omeness, [noizêümnee] *s.* nauseare, *m.*; sporchezza, *f.*
Nois'y, [noizé] *adj.* turbolento, tumultuoso.
Noit'ion, [nôitcieün] *s.* ripugnanza, *f.*
No'mad, **Nomad'io**, [nômäd, nômädic] *adj.* selvatico, pastorale.
Nomenclator, [nômênclâteür] *s.* nomenclatore, *m.*
Nomenclature, [nômêncläteüre] *s.* nomenclatura, *f.*
Nom'inal, [nôminäl] *adj.* nominale, titolare.
Nom'inally, [nôminälé] *adv.* nominatamente; specialmente.
Nom'inate, [nôminete] *v. a.* nominare, nominare; intitolare.
Nom'inatedly, [nôminetelé] *adv.* nominatamente, specialmente.
Nomina'tion, [nôminescieün] *s.* nomina; presentazione, *f.*
Nom'native, [nôminativ] *s.* (gr.) nominativo, *m.*
Nom'inator, [nôminâteür] *s.* nominatore, *m.*
Nominee', [nôminé] *s.* uno che è nominato a qualche ufficio &c., *m.*
Non-ability, [nôn-âbilité] *s.* inability, *f.*

Non'-age, [nɒn'edʒ] *s.* minorità, *f.*
Non-atten'dance, [nɒn-ətɛndəns] *s.* incuria, *f.*
Nonce, [nɒns] *s.* intento, disegno, *m.*
Non-compliance, [nɒn-kɒmplaɪəns] *s.* rifiuto, *m.*
Non-conformist, [nɒn-kɒnfɔrmɪst] *s.* nonconformista, *m.*
Non-conformity, [nɒn-kɒnfɔrmɪtɪ] *s.* nonconformità, discordanza, *f.*
Non-descript, [nɒn-dɛskrɪpt] *adj.* non descritto.
None, [neɪn] *adj.* niuno, nessuno, veruno; *I will have - of it*, io non ne voglio; *it is - of my fault*, non è mia colpa.
Non-ex'istence, [nɒn-ɛksɪstəns] *s.* nichilità, *f.*
Noness, [nɒnes] *s. pl.* none, *f. pl.*
Non-jur'or, [nɒn-ʤiʊrɪʊr] *s.* che non giura.
Non'parell, [nɒn-pərel] *s.* mela, *f.*; (*print.*) nompargiglia, *f.*; *adj.* imparagonabile.
Non-pay ment, [nɒn-pəmənt] *s.* mancanza di pagamento, *f.*
Non-perfor'mance, [nɒn-pɛrfɔrməns] *s.* mancanza di parola, *f.*
Non-plus, [nɒnplɛʊs] *v. a.* confondere, imbarazzare; *to be at a -*, non saper più che dire, restar confuso.
Non-residence, [nɒn-rɛzɪdəns] *s.* assenza dalla residenza, *f.*
Non-resident, [nɒn-rɛzɪdənt] *s.* assente dalla residenza, *m.*
Non-resis'tance, [nɒn-rɪzɪstəns] *s.* ubbidienza pronta, *f.*
Non-sense, [nɒnsɛns] *s.* assurdità, *f.*; spropositi, *m. pl.*; anfanamento, *m.*
Nonsen'sical, [nɒn-sɛnsɪkəl] *adj.* assurdo, ridicolo, spropositato.
Nonsen'sically, [nɒn-sɛnsɪkəlɪ] *adv.* in modo assurdo, spropositatamente.
Nonsen'sicalness, [nɒnsɛnsɪkəl-nɛs] *s.* assurdità, sciocchezza, stupidità, *f.*
Non-sol'vent, [nɒn-sɒlvənt] *adj.* insolvente.
Non'suit, [nɒn-siʊt] *s.* (*jur.*) perdita di lite, *m.*
Non'suit, [nɒn-siʊt] *v. a.* (*jur.*) condannare per perdita di lite.
Noe'dle, [nɒdɪ] *s.* sciocco, gonzo, *m.*
Noek, [nɒk] *s.* angolo, cantone; ridotto, *m.*
Noon, [nu:n] *s.* mezzodi, mezzo giorno, *m.*
Noon'day, [nɒndɛ] *s.* mezzodi, mezzo giorno, *m.*; *at -*, sul mezzodi.
Noen'day, [nɒndɛ] *adj.* di mezzodi; meridionale.

Noon'ing, [nɒnɪŋ] *s.* merigiana, *f.*; tempo di mezzodi, *f.*
Noon'tide, [nɒntaɪd] *vedi* Noon-day.
Noose, [nu:s] *s.* nodo scorsoio; legame; laccio; inganno, *m.*; - *of matrimony*, nodo matrimoniale, *m.*
Noose, [nu:s] *v. a.* legare, allacciare.
Nor, [nɔr] *conj.* nè, nè più.
Normal, [nɔrməl] *adj.* normale.
Nor'man, [nɔrmən] *s.* abitante della Normandia, *m.*
North, [nɔrθ] *s.* settentrione, *m.* tramontana, *f.*
North, [nɔrθ] *adj.* settentrionale.
North-east, [nɔrθ-ɪst] *s.* greco volturmo, *m.* (vento).
Nor'thernly, **Nor'thern**, [nɔrθ-ɪənlɪ, nɔrθ-ɪənl] *adj.* settentrionale.
North-pole, [nɔrθ-pəʊl] *s.* polo artico, polo settentrionale, *m.*
North-star, [nɔrθ-stɑr] *s.* stella polare, *f.*
North ward, **North'wards**, [nɔrθ-wards, nɔrθ-wards] *adv.* verso settentrione.
North-west, [nɔrθ-vest] *s.* quarta di maestro, *f.*
North-wind, [nɔrθ-wɪnd] *s.* aquilone, vento di tramontana, *m.*
Norwe'gian, [nɔrwiˈdʒiən] *s.* abitante della Norvegia, *m.*
Nose, [nu:s] *s.* naso; sentore, *m.*; *to lead one by the -*, menar altrui pel naso; *to speak through the -*, parlar col naso.
Nose, [nu:s] *v. a.* sentire, fiutare; pavoneggiarsi; brava.
Nose-band, [nu:s-bænd] *s.* musoliera, *f.*
Nose'gay, [nɔzɛgɛ] *s.* mazzolino di fiori, *m.*
Nose'less, [nɔzɛlɛs] *adj.* senza naso.
Nos'e, [nɔl] *s.* capezzolo, *m.*; punta, *f.*
Nosol'ogy, [nɔsɒlədʒɪ] *s.* nosologia, *f.*
Nos'tril, [nɔstrɪl] *s.* narice, nare, *f.*
Nos'trum, [nɔstreʊm] *s.* medicina di ciarlatano, *f.*
Not, [nɒt] *adv.* non, no; - *at all*, in alcun modo, niente affatto.
Not'able, [nɒtəblɪ] *adj.* notabile, considerabile, insigne.
Not'able, [nɒtəblɪ] *adj.* industrioso, faccendevole.
Not'ableness, [nɒtəblɪnɛs] *s.* notabilità, singolarità, *f.*
Not'ably, [nɒtəblɪ] *adv.* notabilmente.
Nota'rial, [nɒtəriəl] *adj.* notoriale, autenticato da un notaio.

No'tary, [nɒtəri] *s.* notaio, notaro, *m.*
Nota'tion, [nɒtəʃiən] *s.* il notare, *m.*; significazione, *f.*
Notch, [nɒtsɛ] *s.* tacca; intaccatura, *f.*
Notch, [nɒtsɛ] *v. a.* intaccare, fare tacca.
Notch'ing, [nɒtsɪŋ] *s.* tacca, *f.*
Note, [nɒt] *s.* nota, annotazione; osservazione; distinzione, *f.*; merito, *m.*; importanza, *f.*; biglietto, *m.*; - *of interrogation*, *s.* punto interrogativo, *m.*
Note, [nɒt] *v. a.* notare; osservare, considerare; attendere.
Note-book, [nɒt-bʊk] *s.* libretto d'annotazioni, *m.*
Not'ed, [nɒtɛd] *adj.* notato; rinomato, eminente, illustrato.
No'tedness, [nɒtɛdnɛs] *s.* copiosità, *f.*
No'ter, [nɒtɛr] *s.* annotatore, osservatore, *m.*
Noth'ing, [nɒθɪŋ] *s.* niente, nulla, *m.*; nullità, *f.*; *to make - of one*, disprezzare alcuno.
Noth'ingness, [nɒθɪŋnɛs] *s.* nichilità, *f.*; nulla, *m.*; bassenza, *f.*
No'tice, [nɒtɪs] *s.* notizia, *f.* avviso, *m.*; osservazione; attenzione, *f.*; *to give -* dar notizia, avvisare; *to take - of a thing*, far attenzione a qualche cosa.
Notifica'tion, [nɒtɪfɪkəʃiən] *s.* notificamento, notificare, *m.*
No'tify, [nɒtɪfaɪ] *v. a.* notificare, significare.
No'tion, [nɒʃiən] *s.* nozione; idea, *f.*; pensiero, *m.* opinione, *f.*
No'tional, [nɒʃiənəl] *adj.* immaginario, ideale.
Notional'ity, [nɒʃiənəlɪtɪ] *s.* opinione chimerica, *f.*
No'tionally, [nɒʃiənəlɪ] *adv.* per idea, mentalmente.
Notori'ety, [nɒtəriɪtɪ] *s.* notorietà; pubblicità, *f.*
Noto'rious, [nɒtəriʊs] *adj.* notorio, pubblico.
Noto'riously, [nɒtəriʊslɪ] *adv.* notoriamente, pubblicamente, evidentemente.
Note'riousness, [nɒtəriʊsnɛs] *s.* fama pubblica; evidenza, *f.*
Notwithstand'ing, [nɒt-wɪð-stændɪŋ] *conj.* non ostante, sebbene.
Nought, [nɒt] *s.* niente, nulla, *m.*; *to set at -*, disprezzare, non far conto, sdegnare.
Noun, [naʊn] *s.* (*gr.*) nome, *m.*
Nour'ish, [nɛərɪʃ] *v. s.* nutrire, alimentare; incoraggiare.
Nour'ishable, [nɛərɪʃəblɪ] *adj.* nutribile.
Nour'isher, [nɛərɪʃɪə] *s.* nutrittore, *m.*

Nour'ishing, [nœ'risɪŋ] *adj.* nutritivo.
Nour'ishment, [nœ'risemənt] *s.* nutrimento, m.; nutrizione, *f.* alimento, *m.*
Nour'iture, [nœ'ritʃə] *s.* alimento, *m.*; educazione, *f.*
Nova'tion, [nœvəsiəŋ] *s.* innovazione; novità, *f.*
Nova'tor, [nœvətœr] *s.* innovatore, novatore, *m.*
Nov'el, [nœvəl] *adj.* novello, nuovo.
Nov'el, [nœvəl] *s.* novella, narrazione favolosa, *f.*; *to tell -s*, novellare.
Nov'elist, [nœvəlɪst] *s.* innovatore, novellatore; novellista, *m.*
Nov'elise, [nœvəlɪz] *v. a.* innovare.
Nov'elty, [nœvəlɪtɪ] *s.* novità; cosa nuova, *f.*
Novem'ber, [nœvəmbeʊr] *s.* Novembre, *m.*
Nov'enary, [nœvənəri] *s.* novena, *m.*
Noven'ial, [nœvənɪəl] *adj.* di novennio.
Nov'er'cal, [nœvə'ɪkəl] *adj.* di noverca.
Nov'ice, [nœvɪs] *s.* novizio, *m.*; novizia, *f.*
Nov'iceship, **Nov'ice**, [nœvɪsɪp, nœvɪsɪtɪ] *s.* noviziato, *m.*
Nov'ity, [nœvɪtɪ] *s.* novità, cosa nuova, *f.*
Now, [naʊ] *adv.* al presente, adesso, ora; *till -*, fin adesso; *before -*, prima d'ora; *- and then*, di quando in quando.
Now, [naʊ] *s.* tempo presente, *m.*; ora, *f.* (poco usato).
Now-a-days, [naʊ-a-deɪz] *adv.* oggi, al presente.
No'where, [nœ-ʊə] *adv.* in nessun luogo, in nessuna parte.
No'wise, [nœwɪz] *adv.* in nessun modo, per niente, in conto alcuno.
Nox'ious, [nœksɪəs] *adj.* nocivo, pernicioso.
Nox'iously, [nœksɪəsli] *adv.* nocivamente.
Nox'iousness, [nœksɪəsness] *s.* qualità nociva, *f.*; nocimento, *m.*
Nox'le, [nœzəl] *s.* capezzolo, naso, *m.*; punta, *f.*
Nu'ble, [nɹʌblɪ] *adj.* nobile; maritale, da marito.
Nu'blous, [nɹʌbləs] *adj.* nubiloso, nuvoloso.
Nu'cleus, [nɹʌklɪəs] *s.* nocciolo, *m.*
Nu'date, [nɹʌdɪtɪ] *v. a.* nudare.
Nu'dation, [nɹʌdɪtɪən] *s.* nudamento; spogliamento, *m.*
Nu'de, [nɹʌdɪ] *adj.* nudo.

Dis. Ing.-Ital. - 3.

Nu'dity, [nɹʌdɪtɪ] *s.* nudità; semplicità, *f.*
Nu'gac'ity, [nɹʌgəsɪtɪ] *s.* frivolezza, bagattella, beffa, *f.*; passatempo, *m.*
Nu'gatory, [nɹʌgətœr] *adj.* nugatorio, frivolo.
Nu'sance, [nɹʌnsəns] *s.* nocimento; incomodo, *m.*
Nu'ill, [nœl] *adj.* nullo; invalido.
Nu'ill, [nœl] *v. a.* annullare; invalidare; cassare (poco usato).
Nu'ill, [nœlɪfai] *v. a.* cancellare, cassare.
Nu'illity, [nœlɪtɪ] *s.* nullità, *f.*; niente, nulla, *m.*; invalidità, *f.*
Nu'mb, [nœm] *adj.* torpido, intirizzato.
Nu'mb, [nœm] *v. a.* intirizzare; stupefare.
Nu'mb'edness, [nœmɛdnɛs] *s.* intirizzimento; stupore, *m.*
Nu'm'ber, [nœmbeʊr] *s.* numero, *m.*; quantità, *f.*
Nu'm'ber, [nœmbeʊr] *v. a.* numerare; contare.
Nu'm'berer, [nœmbeʊrɪr] *s.* numeratore; calcolatore, *m.*
Nu'm'berless, [nœmbeʊrɪs] *adj.* innumerabile.
Nu'm'bers, [nœmbeʊrs] *s.* il libro dei Numeri, *m.*
Nu'mbles, [nœmblɪs] *s. pl.* intorpidimento (d'un cervo, ecc.), *f. pl.*
Nu'mb'ness, [nœmnes] *s.* torpore; stupore; intirizzamento, *m.*
Nu'merable, [nɹʌmɛrəblɪ] *adj.* numerabile.
Nu'meral, [nɹʌmɛrəl] *adj.* numerale, di numero.
Nu'merally, [nɹʌmɛrəli] *adv.* numeralmente.
Nu'merary, [nɹʌmɛrəri] *adj.* numerario, numerico.
Nu'merate, [nɹʌmɛrɪtɪ] *v. a.* numerare.
Nu'meration, [nɹʌmɛrɪtɪən] *s.* numerazione, *f.*
Nu'merator, [nɹʌmɛrɪtœr] *s.* (ar.) numeratore, *m.*
Nu'm'ric, **Nu'm'rical**, [nɹʌmɛrɪk, nɹʌmɛrɪkəl] *adj.* numerico; numerale.
Nu'm'rically, [nɹʌmɛrɪkəli] *adv.* in modo numerico.
Nu'm'rist, [nɹʌmɛrɪst] *s.* calcolatore, computista, *m.*
Nu'm'ro, [nɹʌmɛrɪ] *s.* numero; marca, *f.*
Nu'm'ros'ity, [nɹʌmɛrɪtɪ] *s.* numerosità; armonia, *f.*
Nu'm'rous, [nɹʌmɛrɪs] *adj.* numeroso; armonioso, *f.*
Nu'm'rousness, [nɹʌmɛrɪsness] *s.* moltitudine; armonia, *f.*
Nu'mismat'ic, [nɹʌmɪsmətɪk] *adj.* numismatico.

Nu'mismatics, [nɹʌmɪsmətɪks] *s. pl.* numismatica, scienza delle medaglie, *f.*
Nu'm'mary, **Nu'm'mulary**, [nœm-ār, nœmɪlār] *adj.* di moneta, danaroso.
Nu'm'skull, [nœmskœl] *s.* minchione, goffo, *m.*
Nu'm'skull'd, [nœmskœl'd] *adj.* stupido, goffo, balocco.
Nu'n, [nœn] *s.* monaca; religiosa regolare; monacella, *f.*
Nu'n'ciature, [nœnɪɪtœr] *s.* nunziatura, *f.*
Nu'n'cio, [nœnɪɪsɪ] *s.* nunzio; ambasciadore del papa, *m.*
Nu'n'cupate, [nœnɪɪpɪtɪ] *v. a.* nunziare, annunziare.
Nu'n'cupative, **Nu'n'cupatory**, [nœnɪɪpɪtɪv, nœnɪɪpɪtœr] *adj.* nuncupativo, verbale; *- will*, *s.* testamento verbale, *m.*
Nu'n'dinal, **Nu'n'dinary**, [nœn-dɪnəl, nœn-dɪnəri] *adj.* di nundina, di fiera.
Nu'n'ery, [nœnɪɪrɪ] *s.* convento (di monache), *m.*
Nu'n'f'ial, [nœnɪɪɪəl] *adj.* nuziale; conjugale; *- song*, *s.* epitafio, *m.*
Nu'n'f'ials, [nœnɪɪɪs] *s. pl.* nozze, *f.*; matrimonio, *m.*
Nu'rse, [nœrsɪ] *s.* nutrice; balia, *f.*
Nu'rse, [nœrsɪ] *v. a.* nutrire, nutrire, allevare, fomentare; incoraggiare: *to - a sick person*, aver cura d'un ammalato.
Nu'rse-child, [nœrsɪ-ɪɪld] *s.* bambino lattante, allievo, *m.*
Nu'r'ser, [nœrsɪr] *s.* nutrittore, nutrittore; promotore, fautore, *m.*
Nu'r'sery, [nœrsɪrɪ] *s.* camera della balia, *f.*; *- of learning*, seminario, *m.*; *- of plants*, sementaio, *m.*; *- of trees*, sementaio, *m.*; *- nest*, nido, *f.*
Nu'r'sery-man, [nœrsɪrɪ-mæn] *s.* giardiniero che fa sementa, *m.*
Nu'r'sing, [nœrsɪŋ] *s.* nutrizione, *f.*
Nu'r'sling, [nœrsɪŋ] *s.* bambino di latte; favorito, *m.*
Nu'r'ture, [nœrtɪtœr] *s.* nutrimento, *m.*; educazione, *f.*
Nu'r'ture, [nœrtɪtœr] *v. a.* nutrire, allevare, educare.
Nu's'tle, [nœs'tlɪ] *v. a.* vezzeggiare, lusingare.
Nut, [nœt] *s.* nocce, nocciola, *f.*; (*mar.*) orecchio (*dell' anteo-*), *m.*
Nut'-brown, [nœt-braʊn] *adj.* castagnino.
Nut'-crackers, [nœt-crækɪs] *s. pl.* schiaccianoci.
Nut'-gall, [nœt-gol] *s.* nocce di galla, galla, *f.*

Nut'-hatch , [nūt'-hætʃ], [nūt'-hætʃ] s. sorta di merlo, <i>f.</i>	Nutrit'ion , [niūtrī'sciōn] s. nutrizione, <i>f.</i> ; nutrimento, <i>m.</i>	Nut's'le , [nūs't'l] v. a. allattare, allovare; -, v. n. annasare; nascondersi.
Nut'-hook , [nūt'-hūk] s. uncinetto (da pigliare le noci), <i>m.</i>	Nutrit'ious , [niūtrī'ciūs], Nutrit'ive , [niūtrī'ciūs, niūtrī'v] <i>adj.</i> nutritivo.	Nye , [nāi] s. stormo di fagiani, <i>m.</i>
Nut'-meg , [nūt'-mæg] s. nocce moscada, <i>f.</i>	Nut'-shell , [nūt'-ʃel] s. scorza di nocce, <i>f.</i> ; guscio, <i>m.</i>	Nymph , [nīm] s. ninfa; giovinetta, <i>f.</i>
Nu'triment , [niūtrī'mēt] s. nutrimento; cibo, <i>m.</i>	Nut'ting , [nūt'ting] <i>part. to go</i> -, andar a cogliere delle nocciuole.	Nymph'ish , [nīm'fīʃ] <i>adj.</i> di ninfa.
Nutrimen'tal , [niūtrī'mēntāl] <i>adj.</i> nutrimentale.	Nut'-tree , [nūt'-tri] s. albero di nocce, nocciuolo, nocce, <i>m.</i>	Nymph'like , [nīm'fīʃlīk] <i>adj.</i> snella; da ninfa.

O.

O, ha due suoni, il suono lungo, ed il suono breve. Il suono lungo è il suono naturale della lettera, questo può chiamarsi il suono chiuso italiano: *o-real*, boreale. L'altro è il suono aperto italiano; *bot-tiglia*. Il doppio o (oo) suona per la più parte come l'*o* italiano *proo*, prova; *look*, sguardo. *O* unito ad altre lettere, prende diversi suoni, che sono marcati nella pronunzia di detta lettera data nel corso di questo dizionario.

O'! [ō] *int.* O! o bravo! viva!

Oaf, [ōf] s. merendone, baccellone, *m.*

Oaf'ish, [ōf'īʃ] *adj.* sciocco, balordo, goffo.

Oaf'ishness, [ōf'īʃnēs] s. stupidità; imbecillità, *f.*

Oak, [ōk] s. quercia, querce, *f.*; *young* -, quercinola, *f.*

Oak'-apple, [ōk'-āp'l] s. gal-la, *f.*

Oa'ken, [ōch'n] *adj.* di quercia; fatto di quercia.

Oak'-grove, [ōk'-grōv] s. querceto, *m.*

Oa'kum, [ōchūm] s. (*mar.*) stoppa, *f.* corde sfilate, *f. pl.*

Oar, [ōr] s. remo, *m.*

Oar', [ōr] v. a. remare; vogare; -, v. n. andare a remi.

Oar'-handle, [ōr'-hāndl] s. manico di remo, *m.*

Oa'ry, [ōrē] *adj.* fatto a foggia di remo.

O'asis, [ōasīs] s. luogo fertile in un deserto, oasi, *f.*

Oat'-cake, [ōt'-chēk] s. focaccia di vena, *f.*

Oa'ten, [ōt'n] *adj.* di vena.

Oath, [ōth] s. giuramento, il giurare, *m.*; *false* -, spergiu-ro, *m.*; *to take one's* -, pigliare giuramento.

Oath-breaking, [ōth'-brōch'ing] s. pergiuro, spergiu-ro, *m.*

Oat'-meal, [ōt'-mīl] s. farina di vena; avena mondata, *f.*; panico, *m.*

Oats, [ōts] s. *pl.* avena, vena, *f.*

Obduce', [ōbdūse] v. a. coprire, velare (*poco usato*).

Obduc'tion, [ōbdeūscīōn] s. copertura, *f.*; velamento, *m.* (*poco usato*).

Ob'duracy, [ōbdīūrasē] s. durezza di cuore, *f.*; induramento, *m.*

Ob'durate, [ōbdīūrete] *adj.* indurito, duro; impenitente.

Ob'durate, [ōbdīūrete] v. a. indurire, rendere duro.

Ob'durately, [ōbdīūretelē] *adv.* duramente, inflessibilmente.

Ob'durateness, **Obdura'tion**, [ōbdīūretenēs, ōbdīūresciōn] induramento, *m.*; ostinazione, *f.*

Obdur'ed, [ōbdīūr'd] *adj.* indurito, inflessibile.

Obdur'edness, [ōbdīūrēdnēs] s. induramento, *m.*

Ob'e'dience, [ōbīdīēns] s. ubbidienza, *f.*

Ob'e'dient, [ōbīdīēnt] *adj.* ubbidiente, sommessio.

Ob'e'diently, [ōbīdīēntlē] *adv.* ubbidientemente.

Obel'sance, [ōbesāns] s. riverenza, *f.*; saluto, *m.*

Ob'elisk, [ōbilīsk] s. obelisco, *m.*; aguglia, *f.*

Ob'eliscal, [ōbilīskāl] *adj.* in forma di obelisco.

Obese', [ōbīs] *adj.* grasso, paffuto.

Obese'ness, **Ob'e'sity**, [ōbīsēnēs, ōbīsītē] s. grassezza estrema, *f.*

Obe'y, [ōbē] v. a. obbedire, ubbidire; *he must be obeyed*, bisogna ubbidirlo.

Obfus'cate, [ōbfēūschāte] v. a. offuscare.

Obfusca'tion, [ōbfēūschāsciōn] s. l'offuscamento, *m.*

Ob'it, [ōbit] s. funerale, *m.*; esequie, *f. pl.*

Obit'uary, [ōbītūnārē] s. libro de' morti, *m.*

Ob'ject, [ōbdjēkt] s. obbietto, oggetto; soggetto, *m.*; materia, *f.*; motivo, *m.*

Ob'ject', [ōbdjēkt] v. a. obbiettare; opporre, rimproverare, incolpare.

Ob'ject-glass, [ōbdjēkt-glās] s. quel cristallo di uno strumento ottico che è il più vicino all'oggetto, *m.*

Ob'jection, [ōbdjēksciōn] s. obiezione; opposizione, *f.*; rimprovero, *m.*; accusa, *f.*

Ob'ject'ionable, [ōbdjēksciōnābl] *adj.* soggetto ad obiezione.

Ob'ject'ive, [ōbdjēktīv] *adj.* obbiettivo.

Ob'ject'ively, [ōbdjēktīvlē] *adv.* in modo obbiettivo.

Ob'ject'iveness, [ōbdjēktīvnēs] s. obbiettività, *f.*; l'obbiettare, *m.*

Ob'ject'or, [ōbdjēktēūr] s. oppositore, *m.*

Objur'gation, [ōbdjērgāsciōn] s. riprensione, ripasata; bravata, *f.* (*poco usato*).

Objur'gatory, [ōbdjērgātōrē] *adj.* riprensivo, riprensorio (*poco usato*).

Oblate, [ōblēt] *adj.* piatto dal canto de' poli.

Oblat'ion, [ōblēsciōn] s. obblazione, offerta, *f.*; sacrificio, *m.*

Obleeta'tion, [ōblēktāsciōn] s. diletto, *m.*; gioccondità, *f.*

Ob'ligate, [ōbligatē] v. a. obbligare, costringere.

Obliga'tion, [ōbligāsciōn] s. obbligazione, *f.*; obbligo; contratto, *m.*

Obligatory, [ōbligātōrē] *adj.* obbligatorio.

Oblige', [ōblāidge] v. a. obbligare, costringere, sforzare; benedire.

Obliged, [ōblāidge'd] *adj.* obbligato; ricordevole.

Oblige'ment, [ōbligēmēt] s. obbliganza, obbligazione, *f.*; (*poco usato*).

Oblig'ing, [ōblāidge'ing] s. obbligatore; mallevadore, *m.*

Oblig'ing, [ōblig'ing] *adj.* obbligante; gentile, cortese.

Oblig'ingly, [ōblig'inglē] *adv.* obbligantemente.

Oblig'ingness, [ōblig'ingnēs] s. cortesia; compiacenza, *f.*

Obligua'tion, [ōbligūsciōn] s. obblighità, *f.*

Oblique, [oblique] *adj.* obliquo; indiretto.
Obliquely, [obliquele] *adv.* obliquamente; tortamente.
Obliqueness, **Obliquity**, [obliquenēs, obliquitē] *s.* obliquità, *f.*
Obli'terate, [obliteurete] *v. a.* obliterare; scancellare.
Obli'teration, [obliteurēscieūn] *s.* cancellazione; estinzione, dimenticanza, *f.*
Obli'vion, [obliwieūn] *s.* obli-vione, dimenticanza, *f.*; *act of* -, *s.* perdono generale, amnistia, *f.*
Obli'vious, [obliwieūs] *adj.* smemorato, dimentico.
Ob'long, [oblong] *adj.* bislungo.
Ob'longness, [oblongnēs] *s.* forma bislunga, *f.*
Ob'loquy, [obloqui] *s.* maldicenza, *f.*; biasimo, *m.*
Obmut'es'cence, [obmūtēsēnsē] *s.* perdita della voce, *f.*
Obnox'ious, [obnocscieūs] *adj.* soggetto: colpevole.
Obnox'iously, [obnocscieūslē] *adv.* in modo colpevole.
Obnox'iousness, [obnocscieūs-nēs] *s.* soggezione, *f.*
Obnu'bilate, [obniūbilitē] *v. a.* annebbiare, annuvolare, oscurare.
Obnubila'tion, [obniūbilitēscieūn] *s.* oscuramento, *m.*
Ob'olo, [obole] *s.* obolo, *m.* (moneta).
Obrep'tion, [obrep'scieūn] *s.* insinuazione, *f.*
Obscene, [obsine] *adj.* osceno, impudico; offensivo.
Obscene'ly, [obsinelē] *adv.* oscenamente, impudicamente, immodestamente.
Obscene'ness, **Obscen'ity**, [obsinēnes, obsenitē] *s.* oscenità, impudicizia, *f.*
Obscura'tion, [obschiūrēscieūn] *s.* oscuramento, *m.*; oscurazione, *f.*
Obscure, [obschiūre] *adj.* oscuro, tenebroso, buio: difficile.
Oscure, [obschiūre] *v. a.* oscurare, offuscare; denigrare, intrigare.
Oscure'ly, [obschiūrelē] *adv.* oscuramente.
Oscure'ness, **Obscu'rity**, [obschiūrenēs, obschiūritē] *s.* oscurità, *f.*; oscuramento, *m.*
Ob'secrate, [obsicrete] *v. a.* pregare, supplicare, scongiurare.
Obscra'tion, [obsicrēscieūn] *s.* preghiera, *f.*; scongiuro, *m.*
Ob'secratory, [obsicrateūrē] *adj.* supplichevole.
Obs'e'quies, [obsiquize] *s. pl.* esequio, *f. pl.*
Obs'e'quious, [obsiquieūs] *adj.* ossequioso; cortese, civile.

Obs'e'quiously, [obsiquizelē] *adv.* ossequiosamente, cortesemente.
Obs'e'quiousness, [obsiquizē-nēs] *s.* ossequio, *m.*; osservanza, ubbidienza, *f.*
Obs'er'vablē, [obzeūrvablē] *adj.* osservabile; notabile, considerabile.
Obs'er'vably, [obzeūrvablē] *adj.* osservabilmente.
Obs'er'vance, [obzeūrvānsē] *s.* osservanza; riverenza; sommissione, *f.*
Obs'er'vancy, [obzeūrvānsē] *s.* attenzione.
Obs'er'vant, [obzeūrvānt] *adj.* osservante, obbediente; rispettoso; sommessio; attento.
Observa'tion, [obzeūrvēscieūn] *s.* osservazione; cura, *f.*
Observa'tor, [obzeūrveteūr] *s.* osservatore, *m.*
Obs'er'vatory, [obzeūrveteūrē] *s.* osservatorio, *m.*
Obs'er've, [obzeūrve] *v. a.* osservare, servare; considerare; *v. m.* essere attento.
Obs'er'ver, [obzeūrver] *s.* osservatore, osservante, *m.*; osservatrice, *f.*
Obs'er'ving, [obzeūrvīng] *s.* osservamento, *m.*
Obs'er'vingly, [obzeūrvīnglē] *adv.* attentamente.
Obsess, [obsēs] *v. a.* assediare.
Obses'sion, [obsēscieūn] *s.* assedio, *m.*
Obsid'ional, [obēdīēnāl] *adj.* ossidionale, d'assedio.
Obsig'nate, [obsignete] *v. a.* sigillare, ratificare.
Obsigna'tion, [obsignēscieūn] *s.* ratificazione, *f.*
Obsolate, [obsolite] *adj.* disusato, vecchio.
Obsolate'ness, [obsolitenēs] *s.* disusanza, *f.*; disuso, *m.*
Ob'stacle, [obstac] *s.* ostacolo, impedimento, *m.*; difficoltà, *f.*
Obstet'ric, [obstētrīc] *adj.* obstetricia.
Obstet'rics, [obstētrīcs] *s. pl.* obstetricia, *f.*
Ob'stinacy, [obstinasē] *s.* ostinazione, caparbietà, *f.*
Ob'stinate, [obstinete] *adj.* ostinato, caparbio, ritroso.
Ob'stinately, [obstinetele] *adv.* ostinatamente, pertinacemente.
Ob'stinateness, [obstinetenēs] *s.* ostinazione, pertinacia, caparbietà, *f.*
Obstre'perous, [obstrepeūrēūs] *adj.* strepitoso, turbolento.
Obstre'perously, [obstrepeūrēūsle] *adv.* strepitosamente, in modo turbolento.
Obstre'perousness, [obstrepeūrēūs-nēs] *s.* strepito, romore, fruscio, *m.*

Obstric'tion, [obstriscieūn] *s.* obbligamento, legame, vincolo, *m.*
Obstru'ct, [obstreūct] *v. a.* ostruire, stoppare; impedire.
Obstru'ct'er, [obstreūcteūr] *s.* impeditore, *m.*
Obstru'ction, [obstreūctēscieūn] *s.* ostruzione, oppilazione, *f.*; impedimento, *m.*
Obstru'ctive, **Ob'struent**, [obstreūctīv, obstreūct] *adj.* ostruttivo, oppilativo; impeditivo.
Obstupa'sc'ion, [obstupīfēscieūn] *s.* ostupescione, *f.*
Obtain, [obtēne] *v. a.* ottenere, acquistare, guadagnare; -, *v. a.* prevalere; stabilirsi.
Obtain'able, [obtēneablē] *adj.* ottenibile; conseguibile.
Obtai'ner, [obtēneūr] *s.* che ottiene, che procura.
Obtain'ing, **Obtain'ment**, [obtēnīng, obtēnemēt] *s.* ottenimento, conseguimento, *m.*
Obtend, [obtēnd] *v. a.* addurre incontro, opporre.
Obten'ebrate, [obtēnībrete] *v. a.* oscurare, offuscare.
Obtenebra'tion, [obtēnībrēscieūn] *s.* ottenebrazione, oscurazione, *f.*
Obten'tion, [obtēnsceūn] *s.* opposizione, contraddizione, *f.*; ostacolo, *m.*
Obtest, [obtēst] *v. a.* supplicare, scongiurare.
Obtesta'tion, [obtēstēscieūn] *s.* supplica, preghiera, istanza, *f.*
Obtrecta'tion, [obtrēctēscieūn] *s.* maldicenza, detrazione, *f.*
Obtrude, [obtrūdē] *v. a.* intrudere; imporre; *to - one's self*, intramettersi.
Obtru'der, [obtrūdeūr] *s.* intruso, importuno, *m.*
Obtru'n'cate, [obtrūnchēte] *v. a.* troncare.
Obtrunca'tion, [obtrūnchēscieūn] *s.* troncamento, *m.*
Obtru'sion, [obtrūgsiūn] *s.* intrusione; importunità, *f.*
Obtru'sive, [obtrūsīv] *adj.* intruso, importuno.
Obtund, [obteūnd] *v. a.* rintuzzare; spuntare.
Obtura'tion, [obtiūrēscieūn] *s.* turamento, *m.*
Obtuse, [obtiūse] *adj.* ottuso, spuntato; stupido.
Obtuse'ly, [obtiūselē] *adv.* ottusamente; stupidamente.
Obtuse'ness, [obtiūsenēs] *s.* ottusità; stupidità, *f.*
Obtusa'tion, [obtiūgeūn] *s.* ottusità, *f.*
Obum'brate, [obēūmbrete] *v. a.* adombrare, oscurare.
Obumbra'tion, [obēūmbreūscieūn] *s.* adombramento, *m.*; oscurazione, *f.*

- Obvert'**, [obvērti] v. a.olgere verso.
- Ob'viate**, [obviāte] v. a. ovviare; prevenire; impedire; *to - a danger*, scampare un pericolo.
- Ob'vious**, [obviūs] adj. aperto, esposto; evidente.
- Ob'viously**, [obviūsle] adv. chiaramente, evidentemente.
- Ob'viousness**, [obviūsnes] s. chiarezza, evidenza; dimostrazione, f.
- Occa'sion**, [öchөгөүн] s. occasione, occorrenza, opportunità; causa, cagione, f.; motivo, m.; necessità, f.
- Occa'sion**, [öchөгөүн] v. a. cagionare, causare; eccitare.
- Occa'sional**, [öchөгөүнäl] adj. occasionale, accidentale, casuale.
- Occa'sionally**, [öchөгөүнäl] adv. occasionalmente, accidentalmente.
- Occa'sioner**, [öchөгөүнär] s. cagionatore, m.
- Occa'stion**, [öchöchesciün] s. accieccamento, m. (*poco usato*).
- Occident**, [öcsident] s. occidente, occaso, ponente, m.
- Occident'al**, [öcsid'ous] s. occidentale, d'occidente.
- Occip'ital**, [öcsipital] adj. occipitale, della collottola.
- Occiput**, [öcsipeüt] s. occipizio, m.; collottola, f.
- Occu'sion**, [öchingöün] s. chiudimento, m.
- Occult**, [öchöült] adj. occulto, celato, nascosto, nascosto.
- Occulta'tion**, [öchöültösciün] s. (*astr.*) occultazione, f.
- Occultness**, [öchöültnes] s. occultezza, f.; occultamento; celamento, m.
- Occupancy**, [öchüüpäns] s. occupazione, f.
- Occupant**, [öchüüpänt] s. occupatore; possessore, m.
- Occupate**, [öchüüpäte] v. a. occupare; possedere.
- Occupa'tion**, [öchüüpäsciün] s. occupazione, f.; impiego, negozio, affare, m.; - *of land*, possessione, f.; possesso, m.
- Occupier**, [öchüüpäiür] s. occupatore, posseditore, possessore, m.
- Occupy**, [öchüüpäl] v. a. occupare; tenere luogo, possedere; impiegare; - v. m. negoziare, trafficare; *to - one's self*, occuparsi.
- Occur**, [öchöür] v. a. occorrere, accadere; farsi incontro.
- Occurrence**, [öchöürnes] s. occorrenza, f.; evento, m.
- Occurrent**, [öchöüränt] adj. occorrente, accidentale.
- Occur'sion**, [öchöürsciün] s. incontro, m.
- O'cean**, [öscöän] s. oceano, altomare, m.
- O'cean**, **Ocean'ic**, [öscöän, ösciänic] adj. oceanico.
- O'chre**, [öchöür] s. ocra, ocra, f.
- O'chreous**, [öchriūs] adj. ocreo, d'ocra.
- Octagon**, [öctagön] s. (*geom.*) ottangolo, m.
- Octagonal**, **Octan'gular**, [öctägonäl, öctänghiulär] adj. ottangolare.
- Octahedron**, [öctahidron] s. ottaedro, m.
- Octave**, [öctäve] s. ottava, f.
- Octavo**, [öctövo] s. libro in ottavo; ottavo, m.
- Octen'ial**, [öctänial] adj. di otto anni.
- October**, [öctöbür] s. Ottobre, m.
- Octogen'ian**, **Octog'enary**, [öctögineriän, öctöginere] adj. ottogenario.
- Octonary**, [öctönär] adj. ottonario, d'otto.
- Octosyl'lable**, [öctösilabl] adj. di otto sillabe.
- Octuple**, [öctiüpl] adj. ottuplo.
- Ocular**, [öchiulär] adj. oculare, di veduta.
- Ocularly**, [öchiulärl] adv. ocularmente, di veduta.
- Oculist**, [öchiulist] s. oculista, m.
- Odd**, [öd] adj. impari, dispari; bizzarro, fantastico; cattivo; *to play at even and -*, giuocare a pari.
- Od'dity**, [ödit] s. singolarità, f.
- Od'dly**, [ödl] adv. in modo straordinario, fantasticamente.
- Od'dness**, [ödnēs] s. inegualità; singolarità, stranezza; fantastichezza, f.
- Odds**, [öds] s. disparità; differenza, f.; vantaggio, m.; superiorità, f.; *to be at - with one*, contendere con uno; *to have the - of one*, aver il vantaggio sopra uno; *to lay - with one*, fare una scommessa ineguale con uno; *to set at -*, mettere in discordia.
- Ode**, [öde] s. oda, ode, f.
- Odious**, [ödiūs] adj. odioso, detestabile.
- Odiously**, [ödiūsle] adv. odiosamente.
- Odiousness**, [ödiūsnes] s. odiosità; atrocità, enormità, f.
- Odium**, [ödiüm] s. odio, m.; colpa, f.
- O'dor**, [ödeür] s. odore; profumo, m. fragranza, f.
- O'dorate**, [ödoräte] adj. odorante; odorato.
- Odoriferous**, [ödorifreüs] adj. odorifero, odoroso.
- Odoriferousness**, [ödorifreünes] s. odoramento, odore, m.
- Oeconom'ic**, [icönömic] adj. economico.
- Oeconom'ies**, [icönömics] s. pl. economia, f.
- Oeconom'y**, [icönömē] s. economia; frugalità, f.
- Oecumenical**, [ichiümnicäl] adj. ecumenico, universale.
- Oede'ma**, [idima] s. (*surg.*) edema, m.
- Oedemat'ic**, **Oedem'atous**, [idimätic, idemätöus] adj. edematico.
- O'er**, [öre] per: Over.
- Oesoph'agus**, [isöfagheüs] s. (*anat.*) esofago, m.
- Of**, [öv] prep. di, del, dallo, della, dei, delle.
- Of**, [öf] adv. lontano, lunghe, lungi; via; - *head*, immediatamente; *be - / vs via / far -*, lontano, lungi; - *with your hat!* giù col cappello! *to be - and on*, esser in bilancia; *to go -*, andar via.
- Off**, [öf] inf. via via! andate via!
- Offal**, [öfal] s. rimasuglio; avanzo, m.
- Offence**, [öfense] s. offesa; colpa, f.; affronto, oltraggio, delitto, m.; *to give -*, offendere; *to lake -*, tenersi offeso.
- Offence'ful**, [öfensefül] adj. ingiurioso, offensivo.
- Offenceless**, [öfenseles] adj. innocente.
- Offend**, [öfend] v. a. offendere; dispiacere; nuocere; - v. m. fallire, peccare; *to be offended at*, esser in collera contro.
- Offender**, [öfendür] s. offensore; delinquente, criminale, m.
- Offen'ding**, [öfending] s. offendimento, m.
- Offen'dress**, [öfendres] s. offenditrice; malfattrice, f.
- Offen'sive**, [öfensiv] adj. offensivo, ingiurioso.
- Offen'sively**, [öfensivle] adv. offensivamente.
- Offen'siveness**, [öfensivnes] s. offesa, ingiuria, f.; dispiacere, male, m.
- Offer**, [öfeür] s. offerta; profferita, f.; tentativo, m.
- Offer**, [öfeür] v. a. offerire, presentare; tentare; - v. m. offerirsi, presentarsi; obbligarsi: *to - one's self*, esporri; *to - violence*, far violenza.
- Offerer**, [öfeüreür] s. offeritore, m.
- Offering**, [öfeüring] s. offerta, profferita; obblazione, f.
- Offer'tory**, [öfeürteüre] s. offeritorio, m.
- Offer'ture**, [öfeürteüre] s. offerta, profferita, f.
- Of'fice**, [öfis] s. officio; impiego, carico, servizio, m.; *houses*

Olymp'us, [ôlimpéus] *s.* olimpo, *m.*
Om'bre, [ômbéur] *s.* ombra, *m.* (giuoco).
Omég'a, [ômega] *s.* l'ultimo, *m.*
Om'elet, [ômet] *s.* (cook.) fritata, *f.*
O'men, [ômèn] *s.* augurio, presagio, *m.*
O'menad, [ômènd] *adj.* auguroso, di pronostico.
Omen'tum, [ômèntèum] *s.* omento.
O'mer, [ômèir] *s.* misura ebraica, *f.*
Om'inate, [ôminete] *v. a.* pronosticare, presagire.
Om'ination, [ôminescièna] *s.* augurio, pronostico, *m.*
Om'ineus, [ôminèus] *adj.* malignuroso; sinistro.
Om'ineously, [ômineùsle] *adv.* in modo auguroso; sinistramente.
Om'ineousness, [ômineùsnèss] *s.* presagio, pronostico, *m.*
Om'iscien, [ômiscieùn] *s.* omissione, *f.*; tralasciamento, *m.*
Om'issive, [ômisiiv] *adj.* ommettente.
Om'it, [ômît] *v. a.* ommettere, tralasciare.
Om'ittance, [ômîtânse] *s.* omissione, *f.*; tralasciamento, *m.*; astinenza, *f.*
Om'nif'erous, [ômniifèrèus] *adj.* di tutte le specie.
Om'nif'erous, Om'nif'èrèus, [ômniifèrèus, ômnif'èrèus] *adj.* che produce tutte le cose.
Om'niform, [ômniifòrm] *adj.* di tutte le forme.
Om'nip'otense, Om'nip'otency, [ômniipòtense, ômnipòtènsè] *s.* onnipotenza, *f.*
Om'nip'otent, [ômniipòtènt] *adj.* onnipotente, onnipossente.
Om'nipr'esence, [ômniiprèzènsè] *s.* onnipresenza, *f.*
Om'nipr'esent, [ômniiprèzènt] *adj.* presente dappertutto.
Om'niscience, Om'nis'ciency, [ômniiscienze, ômniscienèss] *s.* onniscienza, *f.*
Om'niscient, Om'nis'cious, [ômniiscient, ômniscieùs] *adj.* che sa tutto.
Om'niv'orous, [ômniivoreùs] *adj.* che mangia di tutto.
Om'oplate, [ômoplete] *s.* spalla, *f.*; omero, *m.*
On, [on] *prep. & adv.* sopra, su; a; on, alla; successivamente; and so —, e così del resto; — the contrary, al contrario; — foot, a piedi; — Aigh, in su, in alto; — Horseback, a cavallo; — the left, alla man manca, alla sinistra; — my part, dal canto mio; — pain of death, sotto pena di morte; — purpose, a bello studio; — the right, alla man dritta; — a sudden, in un batter d'occhio.

- d'occhio; *to be - one's way*, esser in cammino; *to go -*, passare avanti.
- Once'**, [ouŋsən] *adv.* una volta, un tempo; *at -*, alla prima, in un colpo; *all at -*, in un subito, a un tratto; - *for all*, una volta per sempre; - *more*, un'altra volta.
- One'**, [ouēn] *adj.* uno, una, un; - *dy -*, uno ad uno; *any -*, chiunque, chi si sia; *every -*, ciascheduno, ognuno; - *another*, l'altro; - *self*, se stesso, se stessa; *such a -*, un tale, una tale; *it is all - to me*, è tutt'uno, non fa caso.
- One'**, [ouēn] *pron.* si.
- One'-eyed**, [ouēn-ai'd] *adj.* monocolo, cieco d'un occhio.
- One-hand'ed**, [ouēn-händ'ed] *adj.* monco, moncherino.
- Onelrocrif'le**, [onairocrif'ic] *s.* interpretatore di sogni, *m.*
- Onel'romancy**, [onairomānsi] *s.* divinazione per mezzo dei sogni.
- One'ness**, [ouēunnēs] *s.* unità, *f.*
- On'erary**, [onera'rē] *adj.* onerario, di peso.
- Onera'tion**, [onēresciēn] *s.* caricamento, carico; peso, *m.*
- On'erous**, [onēreūs] *adj.* oneroso; incomodo.
- On'ion**, [ouēniēn] *s.* cipolla, *f.*; *young -*, cipollotta, *f.*
- On'ly**, [onlé] *adj.* solo, unico; semplice.
- On'ly**, [onló] *adv.* solamente; semplicemente; *not -*, non solo, non solamente.
- Onomatop'e'ia**, [onōmatop'iia] *s.* (rh.) onomatopeja, *f.*
- On'set**, [onsēt] *s.* assalto, attacco, *m.*
- On'slaught**, [onslōt] *s.* attacco, *m.*
- Ontol'ogist**, [ontolōdgi'st] *s.* metafisico, *m.*
- Ontol'ogy**, [ontolōdgi] *s.* ontologia, metafisica, *f.*
- On'ward**, [onouērd] *adv.* avanti; *to go -*, avanzarsi.
- On'yx**, [onics] *s.* onice, *m.*
- Oose'**, [ūze] *s.* malta; melma, *f.*; fango, *m.*
- Oose'**, [ūze] *v. a.* trapelare, gocciolare.
- O'sy**, [ūze] *adj.* melmoso, fangoso.
- Opac'ity**, [opāsiti] *s.* opacità; spessozza, *f.*
- Opac'ous**, [opācheūs] *adj.* opaco, oscuro; denso.
- Opac'ousness**, [opācheūsnes] *vedi* Opacity.
- Op'al**, [opāl] *s.* opale, *m.*
- Op'e'**, [opē] *vedi* Open.
- Open**, [op'n] *adj.* aperto, scoperto; evidente, chiaro; sincero; *a little -*, mezzo aperto; *in the - air*, a cielo scoperto; - *weather*, *s.* tempo sereno, tempo moderato, *m.*; *to keep - table*, tener corte bandita; *to lay -*, esporre, palesare.
- Open**, [op'n] *v. a.* aprire, scoprire; - *v. n.* aprirsi; fendersi; *to - a letter*, dissuggellare; *to - a vein*, cavare sangue.
- Open'er**, [op'neūr] *s.* apertore; espositore, *m.*
- Open-eyed**, [op'n-ai'd] *adj.* vigilante, attento.
- Open-hand'ed**, [op'n-händ'ed] *adj.* generoso, liberale.
- Open-heart'ed**, [op'n-härt'ed] *adj.* franco, sincero; generoso.
- Open-heart'edness**, [op'n-härt'ednes] *s.* franchezza, liberalità; generosità, *f.*
- Open'ing**, [op'ning] *adj.* apertivo; lassativo; - *s.* apertura, *f.*; principio, *m.*
- Open'ly**, [op'nlē] *adv.* apertamente; evidentemente; liberamente, francamente.
- Open-mouth'ed**, [op'n-maūt'h'ed] *adj.* vorace, goloso.
- Openness**, [op'nnēs] *s.* chiarezza; franchezza, sincerità, *f.*
- Op'era**, [op'era] *s.* opera, *f.*
- Op'erable**, [op'erabl] *adj.* operabile, praticabile.
- Op'era-glass**, [op'era-glās] *s.* occhiale, piccolo occhiale, *m.*
- Op'erate**, [op'erate] *v. n.* operare; produrre.
- Opera'tion**, [op'eresciēn] *s.* operazione, *f.*; effetto, *m.*
- Op'erative**, [op'erativ] *adj.* operativo, efficiente.
- Op'erator**, [op'erateūr] *s.* operatore; agente, fattore; corrotto, *m.*
- Operose'**, [op'ereōse] *adj.* operoso, laborioso, faticoso.
- Operose'ness**, [op'ereōsenēs] *s.* operosità.
- Ophthal'mic**, [ōft'hālmic] *adj.* oftalmico, oftalmico.
- Ophthal'my**, [ōft'hālmē] *s.* oftalmia, *f.*
- O'plate**, [op'iate] *s.* (phar.) opiato, medicamento narcotico, *m.*
- Op'ficer**, [op'ficeūr] *s.* lavoratore, *m.*
- Op'ine**, [ōpaine] *v. n.* opinare, pensare; immaginarsi.
- Opin'ated**, **Opin'ionated**, [ōpiniātēd, opiniēnātēd] *adj.* ostinatamente attaccato alla propria opinione.
- Opin'ative**, **Opin'ionative**, [ōpiniativ, opiniēnativ] *adj.* immaginato.
- Opin'atively**, **Opin'ionatively**, [ōpiniativlē, opiniēnativlē] *adv.* ostinatamente, pertinacemente.
- Opin'ativeness**, **Opin'ionativeness**, [ōpiniativnes, opiniēnativnes] *s.* ostinazione, caparbia-tà, *f.*
- Opinia'tre**, [opiniatre] *adj.* ostinato, pertinace.
- Opin'ion**, [opiniēn] *s.* opinione, *f.*; pensiero, sentimento, *m.*; stima, *f.*
- Opin'ionate**, **Opin'ionated**, [opiniēnate, opiniēnātēd] *adj.* ostinato, pertinace.
- Opin'ionately**, [opiniēnatelē] *adv.* ostinatamente.
- Opin'ionist**, [opiniēnist] *s.* caparbio, protervo, *m.*
- Op'ium**, [opieūm] *s.* oppio, *m.*
- Op'pidam**, [op'idān] *s.* borghese, cittadino, *m.*
- Op'pilate**, [op'ilete] *v. a.* oppilare, costipare, ostruire.
- Oppila'tion**, [op'ilesciēn] *s.* oppilazione, *f.*; turamento, *m.*
- Op'plative**, [op'plativ] *adj.* oppilativo, costipativo, ostruttivo.
- Oppo'nent**, [op'ōnēt] *adj.* oppo-nente; contrario; - *s.* oppo-nente, avversario, *m.*
- Oppertune'**, [op'örtiune] *adj.* opportuno, conveniente.
- Oppertune'ly**, [op'örtiunelē] *adv.* opportunamente, a tempo.
- Opportu'nity**, [op'örtiunitē] *s.* opportunità; occasione; comodità, *f.*
- Oppo'sal**, [op'ōzāl] *s.* oppo-nimento, *m.*
- Oppose'**, [op'oze] *v. a.* opporre; resistere, contrariare; - *v. n.* opporsi; contraddire.
- Oppose'less**, [op'ozeles] *adj.* irresistibile.
- Oppo'ser**, [op'ozeūr] *s.* oppositore, avversario, *m.*
- Oppes'ite**, [op'ozite] *adj.* oppo-sito, contrario, avverso; *s.* avversario, antagonista, *m.*
- Oppositely**, [op'ozitelē] *adv.* faccia a faccia, dirimpetto, di rinccontro.
- Oppositeness**, [op'ozitenēs] *s.* opposto, *m.*; contrarietà, *f.*
- Opposit'ion**, [op'ozisciēn] *s.* opposizione, resistenza, contrarietà, *f.*
- Oppo'sitive**, [op'ozitiv] *adj.* capace di opporre.
- Oppress'**, [op'res] *v. a.* opprimere, soggiogare.
- Oppress'ion**, [op'resciēn] *s.* oppressione; severità, *f.*
- Oppres'sive**, [op'resiv] *adj.* oppressivo, crudele.
- Oppres'sively**, [op'resivlē] *adv.* in modo oppressivo.
- Oppres'sor**, [op'resūr] *s.* oppressore; perseguitatore, *m.*
- Opprob'rious**, [op'robriēs] *adj.* obbrobrioso, vituperoso; ignominioso.
- Opprob'riously**, [op'robriēslē] *adv.* obbrobriosamente.

Opprobriousness, **Opprobrium**, [ɒp'rɒbrɪʊsməs, ɒp'rɒbrɪəm] *s.* obbrobrio, m.; ignominia, infamia, *f.*
Oppugn', [ɒpjuːn] *v. a.* oppugnare, resistere; assalire.
Oppug'maney, [ɒpjuːgnəns] *s.* oppugnamiento; contrasto, m.
Oppugn'er, [ɒpjuːneɪr] *s.* oppugnatore; opponente, m.
Op'tative, [ɒptatɪv] *adj.* ottativo; -, *s.* (gr.) ottativo modo, m.
Op'tic, **Op'tical**, [ɒptɪk, ɒptɪkəl] *adj.* ottico, visuale.
Optic'lan, [ɒptɪciːən] *s.* ottico, m.; che sa l'ottica.
Opt'ics, [ɒptɪks] *s. pl.* ottica, *f.*
Opt'imacy, [ɒptɪməs] *s.* ottimismo, m.; nobiltà, *f.*
Opt'imism, [ɒptɪmɪzəm] *s.* ottimismo, m.
Opt'mist, [ɒptɪmɪst] *s.* ottimista, m.
Op'tion, [ɒpsɪciːən] *s.* scelta; volontà, *f.*; arbitrio, m.
Op'tional, [ɒpsɪciːənəl] *adj.* libero a scegliere.
Op'ulence, [ɒpjuːləns] *s.* opulenza, ricchezza, *f.*
Op'ulent, [ɒpjuːlənt] *adj.* opulento, ricco.
Op'ulently, [ɒpjuːləntli] *adv.* opulentemente, riccamente.
Opus'cule, [ɒpɪsɪkjuːlə] *s.* opuscolo, m.; operetta, *f.*
Or, [ɔr] *conj. o. od.* - *else*, altrimenti, senza di che; - *ever*, prima che, avanti.
Or'acle, [ɔrəcl] *s.* oracolo, m.
Or'acular, **Or'aculous**, [ɔrəkjulər, ɔrəkjuləs] *adj.* d'oracolo; di predizione.
Or'aculary, **Or'aculously**, [ɔrəkjuləri, ɔrəkjuləsli] *adv.* a modo d'oracolo.
Or'al, [ɔrəl] *adj.* vocale, di voce.
Or'alley, [ɔrəli] *adv.* vocalmente, a viva voce; da tradizione.
Or'ange, [ɔrəndʒ] *s.* arancia, melarancia, *f.*
Or'ange-ships, [ɔrəndʒ-ʃɪps] *s. pl.* aranciata, *f.*
Or'ange-house, [ɔrəndʒ-haʊs] *s.* stanzona degli agrumi, *f.*
Or'ange-peel, [ɔrəndʒ-piːl] *s.* scorza d'arancia, *f.*
Or'angery, [ɔrəndʒəri] *s.* nestazuela d'aranci, *f.*; stanzona degli agrumi, m.
Or'ange-tree, [ɔrəndʒ-triː] *s.* arancio, melarancio, m.
Or'ange-water, [ɔrəndʒ-ɔwə-tɜːr] *s.* acqua nanfa, *f.*
Or'ange-woman, [ɔrəndʒ-ɔwə-mæn] *s.* venditrice d'arancia, *f.*
Or'ation, [ɔrəsiːən] *s.* orazione, *f.*
Or'ator, [ɔrətɜːr] *s.* oratore, aringatore; predicatore, m.

Orate'rial, **Orator'ical**, [ɔrətɜːriəl, ɔrətɜːrɪkəl] *adj.* oratorio, d'oratore.
Orate'rio, [ɔrətɜːrio] *s.* oratorio, m.
Or'atory, [ɔrətɜːri] *s.* eloquenza, *f.*; oratorio, m. (luogo sagro).
Or'atress, [ɔrətɜːs] *s.* oratrice, *f.*
Or'b, [ɔrb] *s.* orbe, globo; sfera, sfera, *f.*
Orba'tion, [ɔrbəsiːən] *s.* orbezza; privazione, *f.*
Orbed, **Orb'ular**, [ɔrbəd, ɔrbjulər] *adj.* orbicolare, sferico, ritondo.
Orb'ularly, [ɔrbjuləri] *adv.* sfericamente, in cerchio.
Orb'ularness, [ɔrbjulənəs] *s.* sfericità, rotondità, *f.*
Orb'ulated, [ɔrbjuletəd] *adj.* orbiculato.
Or'bit, [ɔrbɪt] *s.* (astr.) orbita, *f.*
Or'bity, [ɔrbɪti] *s.* orbezza, *f.*
Or'by, [ɔrbɪ] *adj.* somigliante ad un'orbe.
Or'e, [ɔre] *s.* orca, *f.* (mostro marino).
Or'chanot, [ɔrənɔt] *s.* (phar.) ancusa, *f.*
Or'chard, [ɔrɔːd] *s.* verziere, pometo, m.
Orches'tra, **Orches'tre**, [ɔrɔːstrə, ɔrɔːstre] *s.* orchestra, *f.*
Ordain, [ɔrdens] *v. a.* ordinare; comandare; commettere; stabilire.
Ordain'er, [ɔrdɪneɪr] *s.* ordinatore, m.; ordinatrice, *f.*
Ordain'ing, [ɔrdəniŋ] *s.* ordinamento, m.
Or'dal, [ɔrdiəl] *s.* prova, *f.*; esperimento; cimento, m.
Or'der, [ɔrdɜːr] *s.* ordine, comando; grado, m.; congregazione di religiosi, *f.*; in - *to*, ad effetto, per cagione; *to be out of* -, essere indisposto; *to con/fer* -, ordinare; *to keep one in* -, tenere uno a segno; *to put out of* -, disordinare, scomporre; *to set in* -, mettere in ordine, ordinare.
Or'der, [ɔrdɜːr] *v. a.* ordinare, regolare; commettere, imporre; prescrivere, comandare.
Or'derer, [ɔrdɜːreɪr] *s.* ordinatore, regolatore, m.
Order'ing, [ɔrdɜːrɪŋ] *s.* disposizione, distribuzione.
Or'derless, [ɔrdɜːrles] *s.* irregolare; confuso, m.
Or'derliness, [ɔrdɜːrlɪnəs] *s.* regolarità, *f.*; ordine, m.
Or'derly, [ɔrdɜːrli] *adj.* regolare, regolato, metodico; - *adv.* regolarmente; in ordine.
Or'dinal, [ɔrdɪnəl] *adj.* ordinale, secondo l'ordine; -, *s.* rituale, cerimoniale, m.

Ordinance, [ɔrdɪnəns] *s.* ordinanza, *f.*; mandato, statuto, m.
Ordinant, [ɔrdɪnənt] *adj.* che decreta.
Ordinarily, [ɔrdɪnəri] *adv.* ordinariamente, per l'ordinario, comunemente.
Ordinary, [ɔrdɪnəri] *adj.* ordinario, usuale; comune; -, *s.* giudice ordinario; ordinario, m.; trattoria, osteria, *f.*; *physician in* -, *s.* medico di casa, m.
Ordinarily, [ɔrdɪnəri] *adv.* ordinariamente, comunemente.
Ordinate, [ɔrdɪneɪt] *adj.* regolare, regolato; metodico.
Ordinate, [ɔrdɪneɪt] *v. a.* ordinare; stabilire.
Ordinately, [ɔrdɪnetli] *adv.* regolarmente.
Ordination, [ɔrdɪnəsiːən] *s.* ordinazione, *f.*
Ordinance, [ɔrdənəns] *s.* artiglieria, *f.*; cannoni, m. *pl.*
Ordinance, [ɔrdənəns] *s.* disposizione; regolarità, *f.*
Or'dure, [ɔrdjʊre] *s.* eporcizia, immondizia, lordura, *f.*
Ore, [ɔre] *s.* minerale, fossile, m.
O'read, [ɔriəd] *s.* orade, *f.*
Or'gan, [ɔrgən] *s.* organo, m. (strumento); *organ-hand*, *s.* organetto, organino, m.
Or'gan-builder, [ɔrgən-bɪldɜːr] *s.* fabbricatore d'organi, m.
Organ'io, **Organ'ical**, [ɔrgənɪk, ɔrgənɪkəl] *adj.* organico; organizzato.
Organ'ically, [ɔrgənɪkəl] *adv.* organicamente.
Organ'icalness, [ɔrgənɪkəlɪnəs] *s.* organizzazione, *f.*
Organism, [ɔrgənɪzəm] *s.* struttura organica, *f.*
Organist, [ɔrgənɪst] *s.* organista, suonatore d'organo, m.
Organisation, [ɔrgənɪzəsiːən] *s.* organizzazione, *f.*
Organize, [ɔrgənəɪz] *v. a.* organizzare; ordinare.
Or'gan-loft, [ɔrgən-lɔft] *s.* luogo nella chiesa dove è posto l'organo, m.
Or'gan-pipe, [ɔrgən-paɪp] *s.* canna d'organo, *f.*
Orgasm, [ɔrgəzəm] *s.* orgasmo, m.
Orgies, [ɔrdʒiːs] *s. pl.* orgie, baccanali, m. *pl.*
Or'ishaleh, [ɔrɪkəl] *s.* oricalco, m.
Or'iel, [ɔriəl] *s.* specie di finestra sporgente, *f.*
O'rient, [ɔriənt] *adj.* d'oriente, levante; -, *s.* oriente, levante, m.
Orien'tal, [ɔriəntəl] *adj.* orientale, d'oriente.
Orien'tals, [ɔriəntəls] *s. pl.* popoli orientali, m. *pl.*
Orien'talism, [ɔriəntəlɪzəm] *s.* idioma orientale, m.

- Orientalist**, [ôrîentàlist] *s.* orientalista, *m.*
Orifice, [ôrîfîs] *s.* orificio, *m.*;
 apertura, *f.* (ma, *f.*)
Oriflame, [ôrîflème] *s.* oriflam-
 mato, *m.*;
Origan, [ôrîgân] *s.* origano, *m.*;
 majorana salvatica, *f.*
Origin, [ôrîdjin] *s.* origine,
 principio, cominciamento, *m.*
Original, [ôrîdjinâl] *adj.* origi-
 nale; primitivo; -, *s.* origi-
 nale, *m.*
Originality, [ôrîdjinâlitè] *s.*
 originalità, *f.*
Originally, [ôrîdjinâle] *adv.*
 originalmente.
Orinary, [ôrîdginaré] *adj.*
 originario, principale.
Origrate, [ôrîdginatè] *v. a. &*
s. originare; derivare.
Origination, [ôrîdginasciùn]
s. generazione, *f.*; principio, *m.*
Orion, [ôrîôn] *s.* orione, *m.*
Orison, [ôrîzîôn] *s.* preghiera;
 orazione, *f.*
Orlop, [ôrîlôp] *s.* ponte infe-
 riore di un bastimento da
 guerra, *m.*
Ornamet, [ôrnamènt] *s.* orna-
 mento, *m.*
Ornamet, [ôrnamènt] *v. a.*
 ornare, adornare.
Ornamental, [ôrnamèntâl] *adj.*
 ornamentale, d'ornamento.
Ornametally, [ôrnamèntâlè]
adv. ornatamente.
Ornametted, **Ornate**, [ôrnam-
 èntèd, èrnatè] *adj.* ornato,
 abbellito.
Ornate, **Ornate**, [ôrnatèd, èrnatè]
s. ornatezza, ornatura, *f.*
Ornithological, [ôrîntholôdgi-
 câl] *a. f.* appartenente all'or-
 nitologia.
Ornithologist, [ôrîntholôdjist]
s. ornitologo, *m.*
Ornithology, [ôrîntholôdji] *s.*
 ornitologia, *f.*
Orphan, [ôrfan] *adj.* orfano; -,
s. orfano, *m.*; orfana, *f.*
Orphanage, [ôrfanâdgi] *s.* orfa-
 nità, *f.*
Orphanotrophy, [ôrfanôtrôfi]
s. orfanotrofia, *m.*
Orpiment, [ôrpimènt] *s.* orpi-
 mento, *m.*
Orpine, [ôrpaïne] *s.* (bot.) fa-
 vagello, *m.*
Ortery, [ôrèrè] *s.* (astr.) pla-
 netario, *m.*
Orris, [ôrîs] *s.* specie di iride, *f.*
Ort, [ôrî] *s.* frammento, rima-
 suglio, *m.* (poco usato).
Orthodox, [ôrth'ôdôks] *adj.* or-
 todosso.
Orthodoxy, [ôrth'ôdôksèd] *adv.*
 in modo ortodosso.
Orthodoxy, [ôrth'ôdôksèd] *s.* or-
 todossia, *f.*
Orthoplist, [ôrth'ôpîst] *s.* or-
 toepista, *m.*
Orthopy, [ôrth'ôpîs] *s.* ortoe-
 pia, retta pronunziatura, *f.*
Orthogonal, [ôrth'ôgonâl] *adj.*
 rettangolo.
Orthographer, [ôrth'ôgrafeûr]
s. versato nell'ortografia, *m.*
Orthographic, [ôrth'ôgrâfîcâl]
adj. ortografico, d'ortografia.
Orthographically, [ôrth'ôgrâfî-
 câlè] *adv.* in modo ortografico.
Orthographise, [ôrth'ôgrâfîze]
v. a. ortografizzare.
Orthography, [ôrth'ôgrâfi] *s.*
 ortografia, *f.*
Orthology, [ôrth'ôlôdgi] *s.* or-
 tologia, *f.*
Ortive, [ôrîv] *adj.* (astr.) ortivo.
Ortolan, [ôrtolân] *s.* ortola-
 no, *m.*
Orts, [ôrîs] *s.* rimasuglio, *m.*;
 frammenti, *m. pl.*; rifiuto; re-
 sto, *m.*
Orval, [ôrvâl] *s.* (bot.) clarea, *f.*
Oryctogony, [ôrîctôgnôsi] *s.*
 orittonomia, *f.*
Oscillate, [ôsîlîte] *v. a.* oscil-
 lare.
Oscillation, [ôsîlîscîôn] *s.*
 oscillazione, vibrazione, *f.*
Oscillatory, [ôsîlîteûrè] *adj.*
 oscillatorio, vibratorio.
Oscitancy, **Oscitation**, [ôs-
 îtânsè, ôsîtâscîôn] *s.* sbavi-
 glio, *m.*; negligenza, incuria, *f.*
Oscitant, [ôsîtant] *adj.* sbavi-
 gilante, infingardo.
Oscitantly, [ôsîtântlè] *adv.* ne-
 gligentemente.
Ostler, [ôsîlèr] *s.* vinco, vimi-
 no, *m.*
Ostprayer, [ôsprè] *s.* frosone, os-
 sifrago, *m.*
Osteous, [ôsîciûs] *adj.* osseo.
Osticle, [ôsîcl] *s.* osserello, os-
 setto, *m.*
Ossific, [ôsîfîc] *adj.* che trasfor-
 ma in osso.
Ossification, [ôsîfîcâscîôn] *s.*
 ossificazione, *f.*
Ossifrage, [ôsîfîrâdgi] *s.* ossi-
 frago, *m.*
Ossify, [ôsîfai] *v. a.* fare diven-
 nir osso; -, *v. a.* ossificarsi.
Ossivorous, [ôsîvôrèûs] *adj.* os-
 sivoro.
Ossuary, [ôsîuarè] *s.* carnaio, *m.*
Ostensible, [ôsîtènsibl] *adj.*
 ostensibile, apparente.
Ostensibly, [ôsîtènsiblè] *adv.*
 apparentemente.
Ostensive, [ôsîtènsîv] *adj.* osten-
 sivo.
Ostent, [ôsîtènt] *s.* aspetto; pro-
 digio, portento, *m.*
Ostentation, [ôsîtèntâscîôn] *s.*
 ostentazione, *f.*; fasto, *m.*
Ostentatious, [ôsîtèntâscîûs]
adj. pomposo, fastoso.
Ostentatiously, [ôsîtèntâ-
 scîûsèlè] *adv.* pomposamente,
 fastosamente, vanamente.
Ostentatiousness, [ôsîtèntâ-
 scîûsèlè] *s.* pomposità, vanità,
f.
Osteology, [ôsîtôlôdgi] *s.* osteo-
 logia, *f.*
Ostuary, [ôsîtuarè] *s.* ostuario,
 portinajo, *m.*
Ostler, [ôsîlèr] *s.* stalliere,
 stabulario, *m.*
Ostracism, [ôsîtrâsîsm] *s.* ostrac-
 ismo, *m.*
Ostracize, [ôsîtrâsîze] *v. a.* da-
 re l'ostracismo, bandire.
Ostrich, [ôsîtrîsc] *s.* struzzo,
 struzzolo, *m.*
Otaousie, [ôsîacûstîc] *s.* ota-
 cüstico, *m.*
Othér, [èuth'èûr] *pron.* altro;
every - day, un giorno sì, un
 giorno no; *on the - side*, dal-
 l'altra parte; *others*, *pl.* gli
 altri.
Othérgness, **Othérgulise**,
 [èuth'èûrgnèss, èuth'èûrgulîse]
adj. d'un'altra sorta (poco usato).
Othérwhere, [èuth'èûrôvèrè]
adv. in un altro luogo, altrove.
Othérwhile, [èuth'èûrôvîlè]
adv. in un altro tempo.
Othérwise, [èuth'èûrôvîsè]
adv. altrimenti.
Ottery, [ôtèr] *s.* lontora, *f.* (ani-
 male anfibio e rapace).
Ought, [ôt] *vedi* Aught.
Ought, [ôt] *v. def. it - to be so*,
 dovrebbe essere così; *I - to go*
thither, dovrei andarvi.
Once, [ôsînsè] *s.* oncia, *f.*
Once, [ôsînsè] *s.* linca, *m.*; pan-
 tiera, *f.* (aereo, *m.*)
Onphe, [ônfe] *s.* folletto, spirito
 Onphen, [ônfen] *adj.* di folletto,
 di spirito aereo.
Our, [ôsûr] *pron.* nostro, nostra,
 nostri, nostre.
Ours, [ôsûrs] *pron.* il nostro,
 la nostra, i nostri.
Ourselves, [ôsûrsèlvè] *pron.*
 pl. noi, noi stessi, noi stesse.
Osse, [ôsè] *s.* merlo, *m.* (uo-
 cello).
Oust, [ôsûst] *v. a.* portare via;
 privare; spignere.
Out, [ôsût] *adv. & prep.* fuori,
 fuori, fuor di; fuor di casa; -
of danger, fuor di pericolo; -
of favor, disgraziato; - *of hand*,
 subito; - *of hatred*, per odio;
 - *of hope*, senza speranza; - *of*
humor, di cattivo umore; - *of*
humor, in disordine; indisposto,
 ammalato; - *of place*, senza im-
 piego; - *of sight*, a perdita di
 vista; - *of time*, discordante;
 - *of use*, inusitato; *to be -*,
 sbagliare, errare; esser finito;
 esser spento, esser estinto;
 esser voto.
Out! [ôsût] *inf.* uscite di qui!
Out, [ôsût] *v. a.* spogliare, pri-
 var

Outaet', [aoutiækt] v. a. & n. oltrapassare, eccedere, andare all' eccesso.

Outbal'ance, [aoutbälänse] v. a. sbilanciare; preponderare.

Outbid', [aoutbid] v. a. irr. alzare il prezzo (all'incanto), incaricare.

Outbid'der, [aoutbiddeür] s. maggior offerente, m.

Outblush, [aoutbleüsse] v. a. arrossire più di un altro.

Outbound', [aoutbaund] *adj.* caricato, destinato fuori.

Outbrave', [aoutbräve] v. a. braggiare, affrontare.

Outbrave'sen, [aoutbröz'n] v. a. braviare, affrontare, minacciare altieramente.

Out'break, [aoutbrèche] s. eruzione; uscita, f.

Outbreathe', [aoutbrith'e] v. a. spirare; faticare.

Out-east, [aoutæst] *adj.* esiliato, sbandito; di rifiuto; -, s. esiliato, sbandito, m.

Outelimb', [aoutelaim] v. a. arrampicare più che un altro.

Outcraft', [aoutcræft] v. a. superare in astuzia.

Out'ery, [aoutærai] s. romore; schiamazzo, m.

Outdare', [aoutdære] v. a. irr. sfidare, braggiare.

Outdate', [aoutdæte] v. a. antedatere; invecchiare; disusare.

Outdo', [aoutdü] v. a. irr. superare; soprastare.

Outdo'er, [aoutdüeür] s. superatore, m.

Outdo'ing, [aoutdüing] s. superamento, m.

Outdone', [aoutdæin] *adj.* superato, vinto.

Outdrink', [aoutdrinc] v. a. irr. eccedere nel bere.

Outdwell', [aoutdüel] v. a. restare indietro.

Out'er, [aouteür] *adj.* esteriore, esterno.

Out'erly, [aouteürlæ] *adv.* esternamente, esternamente.

Out'ermost, [aouteürmöst] *adj.* estremo, ultimo.

Outface', [aoutfæse] v. a. mantenere in faccia.

Outfawn', [aoutfæn] v. a. lodare all' eccesso.

Out'fit, [aoutfiit] s. approvvigionamento, m.

Outflank', [aoutflänc] v. a. estendere il fianco di un esercito più oltre di quello di un altro.

Outfly', [aoutflai] v. a. irr. volare più velocemente, sorpassare nel volo.

Outfool', [aoutfüle] v. a. sorpassare in follia.

Out'form, [aoutförm] s. esteriore, m.; apparenza, f.

Out'gate, [aoutgæte] s. uscita, f.; esito, m.

Outgen'eral, [aoutdženeräl] v. a. eccedere in destrezza.

Outgive', [aoutgihv] v. a. irr. superare in liberalità.

Outgo', [aoutgö] v. a. irr. oltrapassare, andar più presto; precedere. (spesa, f.)

Outgo'ing, [aoutgöing] s. uscita.

Outgrow', [aoutgrö] v. a. irr. diventare troppo grande.

Outguard', [aoutgård] s. guardia avanzata, f.

Out'house, [aouthäuse] s. rimessa; casupola, f.

Outknav'e, [aoutknæve] v. a. sorpassare in furberia.

Outland'ish, [aoutlændisc] *adj.* straniero, forestiero.

Outlast', [aoutlæst] v. a. durare più lungamente.

Out'law, [aoutlō] s. proscritto, bandito, m.

Out'law, [aoutlō] v. a. proscrivere, bandire.

Outlawry, [aoutlöræ] s. proscrizione, f.; bando, m.

Out'lay, [aoutlæ] s. dispendio, m.; spesa, f.

Outleap', [aoutlipe] v. a. strabalzare.

Out'let, [aoutlæt] s. uscita, f. esito; passaggio, m.

Out'lie', [aoutliæ] v. a. sorpassare nel mentire.

Out'line, [aoutlaine] s. contorno; schizzo, m.

Outlive', [aoutliv] v. a. sopravvivere.

Outliv'er, [aoutlivæür] s. sopravvivente; superstite, m.

Outliving', [aoutliviing] s. sopravvivere, m.

Outlook', [aoutliök] s. vigilanza, f.

Outlook', [aoutliök] v. a. guardare con cipiglio.

Outly'ing, [aoutlailing] *adj.* conflante; ulteriore.

Outmarck', [aoutmärtæc] v. a. precedere nella marcia.

Outmeas'ure, [aoutmegiüre] v. a. eccedere in misura.

Out'meet, [aoutmæt] *adj.* estremo, ulteriore, remotissimo.

Outnum'ber, [aoutnæmbeür] v. a. sorpassare in numero.

Outpace', [aoutpæse] v. a. precedere.

Out'parish, [aoutpærisc] s. parrocchia fuori della città, f.

Out'part, [aoutpärt] s. parte esterna, f.

Out'port, [aoutpört] s. porte a qualche distanza da una città, m.

Out'post, [aoutpöste] s. guardia avanzata, f.

Outpour', [aoutpöür] v. a. versare fuori in abbondanza.

Outprise', [aoutpräize] v. a. eccedere in valore.

Out'rage, [aoutredže] s. oltraggio, m.; offesa, ingiuria; violenza, f.

Out'rage, [aoutredže] v. a. oltraggiare, maltrattare.

Outra'geous, [aoutredžeüs] *adj.* oltraggioso, ingiurioso; atroce.

Outra'geously, [aoutredžeüslæ] *adv.* oltraggiosamente, atrocemente, fieramente.

Outra'geousness, [aoutredžeüsnæs] s. oltraggio, m.; violenza; atrocità, f.

Outreach', [aoutritæc] v. a. reg. & irr. oltrapassare; ingannare.

Outride', [aoutride] v. a. irr. procorrere a cavallo.

Outri'der, [aoutrideür] s. battistrada, m.

Out'right, [aoutraitæ] *adv.* subito, incontinentemente.

Outri'val, [aouttriväl] v. a. superare in eccellenza.

Outroar', [aouttröre] v. a. eccedere in ruggliamenti.

Outroot', [aouttrüte] v. a. eradicare, estirpare.

Outrun', [aouttræün] v. a. irr. avanzare nel correre, precedere nel correre; eccedere.

Outsail', [aoutseile] v. a. avanzare alla vela, navigare più presto.

Outscoren', [aoutsöörn] v. a. braggiare, dispregiare.

Outsell', [aoutsæl] v. a. irr. soppravvedere.

Out'set, [aoutsæt] s. cominciamento, principio, m.

Outshin'e, [aoutschiänæ] v. a. irr. sorpassare in splendore.

Outshoot', [aoutsçüte] v. a. irr. tirare di là del segno.

Outside', [aoutsäide] s. superficiale, f.; esteriore, m.; apparenza.

Outstait', [aoutsitæ] v. a. irr. dimorare di là del tempo.

Out'skirt, [aoutscheürt] s. sobborgo, m.

Outsleep', [aoutslipe] v. a. irr. dormire troppo.

Outspeak', [aoutspeche] v. a. irr. parlare troppo.

Outspread', [aoutspröd] v. a. irr. spandere, diffondere.

Outstand', [aoutstænd] v. a. irr. mantenere, far fronte, resistere.

Outstare', [aoutsstäre] v. a. guardare con cipiglio; concertare.

Outstretch', [aoutsstretæc] v. a. distendere, spandere.

Outstrip', [aoutsstrip] v. a. avanzare, superare; prevenire.

Outsweat', [aoutsuære] v. a. irr. giurare più di.

Outtalk', [aoutsöche] v. a. eccedere nel parlare.

- Outval'ue**, [aoutvällü] v. a. sorpassare in pregio.
- Outven'om**, [aoutveneüm] v. a. essere più velenoso.
- Outvie'**, [aoutvüi] v. a. sorpassare, superare; eccedere.
- Outvil'lain**, [aoutvil'len] v. a. eccedere in scelleratezza.
- Outvète'**, [aoutvète] v. a. avere la pluralità de' voti.
- Outwalk**, [aoutouéc] v. a. camminare più presto.
- Out wall**, [aoutouol] s. antimuro; muro esteriore, m.
- Out'ward**, [aoutouárd] adj. esteriore, esterno; - f. pl.; - *show*, s. ostentazione, f.; - s. esteriore, m.; forma esterna, f.
- Out'ward**, **Out'wardly**, [aoutouárd, aoutouárdlé] adv. esteriormente, esternamente; in apparenza.
- Out'wards**, [aoutouáreds] adv. al di fuori, fuor del paese.
- Outwear**, [aoutouère] v. a. irr. durare più; annoiare.
- Outweed**, [aoutouéide] v. a. svelare, sradicare.
- Outweigh**, [aoutoué] v. a. pesare più, sbilanciare.
- Outwit**, [aoutouiti] v. a. ingannare, truffare.
- Out'work**, [aoutouère] s. edificio esteriore, m.
- Out'worm**, [aoutououérne] adj. usato, logoro.
- Outworth**, [aoutouéürth²] v. a. eccedere in valore.
- Outwrought**, [aoutouéüs] adj. superato.
- Onse**, [uze] s. terra melmosa, f.
- Onay**, [isé] adj. umido, pantanoso.
- O'val**, [övä] adj. ovale, di forma d'uovo, ellittico; - *window*, s. finestra tonda, f.; occhio, m.; - s. ovale, m.
- Ova'rious**, [öväriüs] adj. fatto d'uovo.
- O'vary**, [öväre] s. (anat.) ovaia, f.
- Ova'tion**, [öväscieün] s. ovazione, f.; piccol trionfo, m.
- O'ven**, [öüv'n] s. forno, m.
- O'ven-fork**, [öüv'nfor] s. forchetto (da forno), m.
- O'ven-peel**, [öüv'nplé] s. pala (da forno), f.
- O'ven-tender**, [öüv'nténdeür] s. fornajo, m.
- O'ver**, [öveür] prep. & adv. sopra, su, sopra di; troppo, oltre; - *and* - molte volte; - *and above*, oltre; - *again*, di nuovo, da capo; - *against*, in faccia, dirimpetto; - *night*, la notte passata; *to be* -, esser finito; cessare; restare; *to give* -, tralasciare; finire; *to turn* -, voltare.
- Overabound**, [öveürabouünd] v. a. soprabbondare.
- Overact**, [öveüräct] v. a. eccedere.
- Overarch**, [öveürärtac] v. a. voltare; fabbricare a volta.
- Overawe**, [öveürö] v. a. tenere in timore, tenere in rispetto.
- Overbalance**, [öveürbäläns] s. sovrappiù; eccesso, m.
- Overbalance**, [öveürbäläns] v. a. sbilanciare, tracciare, preponderare.
- Overbear**, [öveürbère] v. a. irr. sormontare; reprimere; vincere. (prepotente).
- Overbearing**, [öveürbéring] adj.
- Overbend**, [öveürbénd] v. a. tendere troppo.
- Overbid**, [öveürbid] v. a. irr. offrire all'incanto; incarire.
- O'verboard**, [öveürbörde] adv. fuor della nave.
- Overboll**, [öveürböül] v. a. bellire troppo.
- Overbold**, [öveürböüld] adj. troppo temerario.
- Overbuild**, [öveürbild] v. a. fabbricare troppo, eccedere nel fabbricare.
- Overbulk**, [öveürbeülc] v. a. soprac caricare, aggravare.
- Overburden**, [öveürbeürd'n] v. a. sopraggravare; opprimere.
- Overbuy**, [öveürbái] v. a. irr. comprare troppo caro.
- Overcaar'ry**, [öveürcäre] v. a. portare troppo innanzi.
- Overcast**, [öveürcäst] v. a. irr. offuscare, oscurare, adombrare; - v. a. offuscarsi, adombrarsi.
- Overcaut'ious**, [öveüröcäüüs] adj. troppe cauto.
- Overcharge**, [öveürciärdge] s. sopracarico; rincarimento, m.
- Overcharge**, [öveürciärdge] v. a. caricare troppo; opprimere; rincarire.
- Overcloud**, [öveürcläüüd] v. a. annuvolare, oscurare.
- Overcloy**, [öveürclöi] v. a. satollare.
- Overcoome**, [öveürcheüm] v. a. irr. superare, sormontare; vincere.
- Overcoom'er**, [öveürcheümeür] s. superatore; vincitore, m.
- Overcoön'fident**, [öveürcoönfident] adj. troppo ardito, prosuntoso.
- Overcount**, [öveürcoünt] v. a. domandare troppo.
- Overcoun'riens**, [öveürchiüriüs] adj. troppo curioso.
- Overdo**, [öveürdü] v. a. irr. fare troppo, eccedere; faticar troppo; opprimere; *to - one's self*, faticarsi troppo.
- Overdress**, [öveürdrös] v. a. vestire con troppa pompa; - v. a. adornarsi troppo.
- Overdrive**, [öveürdraive] v. a. irr. fare andare troppo presto, stimolare troppo.
- Overdry**, [öveürdräi] v. a. asseccare troppo.
- Over-es'ger**, [öveür-igheür] adj. troppo ardente.
- Over-es'gerly**, [öveür-igheürlé] adv. troppo ardentemente.
- Over-es'gerness**, [öveür-igheürnes] s. troppo grande ardore, m.
- Over-eat**, [öveür-ite] v. a. irr. *to - one's self*, mangiar troppo.
- Overeye**, [öveüräi] v. a. invigilare, osservare.
- Overfall**, [öveürfö] s. cataratta, cascata d'acqua, f.
- Overfall**, [öveürfö] v. a. empier troppo. (éno).
- Overfine**, [öveürfaine] adj. straripante.
- Overfloat**, [öveürföte] v. a. fluttuare; galleggiare.
- Overflow**, [öveürfö] s. inondazione, f.
- Overflow**, [öveürfö] v. a. & a. irr. inondare, traboccare.
- Overflowing**, [öveürföing] s. soprabbondanza, f.; eccesso, m.
- Overflow'ingly**, [öveürföinglé] adv. soprabbondantemente.
- Overfly**, [öveürfäi] v. a. irr. sopravvolare.
- Overfond**, [öveürfönd] adj. troppo affezionato.
- Overfor'ward**, [öveürföronörd] adj. troppo sollecito, troppo frettoloso.
- Overfor'wardness**, [öveürföronördnäs] s. troppa premura, f.
- Overfreight**, [öveürfräte] v. a. caricare troppo, sopracaricare.
- Overfruit'ful**, [öveürfrütefü] adj. troppo fruttifero, troppo abbondante.
- Overget**, [öveürghét] v. a. irr. sopraggiungere; arrivare.
- Overglance**, [öveürgläns] v. a. percuotere coll'occhio.
- Overgo**, [öveürgö] v. a. irr. sorpassare.
- Overgorge**, [öveürgörde] v. a. satollare; impinarsi.
- Overgreat**, [öveürgrete] adj. troppo grande, eccessivo.
- Overgrow**, [öveürgro] v. a. irr. divenir troppo grande.
- Overgrowth**, [öveürgroth²] s. accrescimento eccessivo, m.
- Overhale**, [öveürhale] v. a. (mar.) esaminare di nuovo.
- Overhang**, [öveürhäng] v. a. & a. irr. pendere in fuori, aggettare.
- Overhap'py**, [öveürhäpé] adj. troppo felice.
- Overhar'den**, [öveürhärd'n] v. a. indurire troppo.
- Overhas'ten**, [öveürhäs'n] v. a. affrettar troppo.
- Overhas'tiness**, [öveürhäs'tinäs] s. fretta soverchia, f.
- Overhas'ty**, [öveürhästé] adj. troppo affrettato, frettoloso, precipitoso.

Overhaul' , [öveürhöl] <i>vedi</i>	Overply' , [öveürplai] <i>v. a. so-</i>	Oversold' , [öveürsöld] <i>adj. so-</i>
Overhale .	praggravare, sopraccaricare.	pravvenduto, stravenduto.
Overhead' , [öveürhäd] <i>adv. in</i>	Overpoise' , [öveürpoize] <i>s. pre-</i>	Oversoon' , [öveürsüne] <i>adv.</i>
alto, sopra, in su.	ponderanza, f.; peso, m.	troppe presto.
Overhear' , [öveürhire] <i>v. a. irr.</i>	Overpoise' , [öveürpoize] <i>v. a. a.</i>	Overstor'row , [öveürsöro] <i>v. m.</i>
udire senza essere osservato.	contrabbandare.	affliggersi ad eccesso.
Overheat' , [öveürhite] <i>v. a.</i>	Overpow'er , [öveürpäouëür] <i>v. a.</i>	Overspent' , [öveürspënt] <i>adj.</i>
scaldare soverchio, infiammare.	predominare, prevalere.	affaticato, esausto.
Overjoy' , [öveürdgiol] <i>s. estasi,</i>	Overpress' , [öveürprés] <i>v. a. a.</i>	Overspread' , [öveürspräd] <i>v. a. irr.</i>
f.; eccesso di gioia, m.; v. m.	opprimere; ammaccare.	spandere; allargare, dilatare.
essere eccessivamente allegro.	Overprise' , [öveürpraize] <i>v. a. a.</i>	Overstand' , [öveürständ] <i>v. a. irr.</i>
Overla'ber , [öveürlebeür] <i>v. a. fa-</i>	stimolare troppo.	stare troppo sulle condi-
ticare troppo; -, v. m. affaticarsi.	Overrate' , [öveürröte] <i>v. a. sti-</i>	sizioni.
Overlade' , [öveürläde] <i>v. a. irr.</i>	mare troppo; domandare troppo.	Oversteek' , [öveüirstöc] <i>v. a. em-</i>
sopraccaricare; aggravare.	Overreach' , [öveürritche] <i>v. a. a.</i>	piere troppo; calcare.
Overlarge' , [öveürlarge] <i>adj.</i>	reg. & irr. prevenire; inganna-	Overstrain' , [öveüirstrēn] <i>v. a. a.</i>
troppe largo, troppo ampio.	re, eludere; -, v. a. irr. tagliar-	sforzare, raffinare troppo; -,
Overlay' , [öveürlä] <i>v. a. irr. af-</i>	si; ammaccarai.	v. a. sforzarsi.
fogare, soffocare, incrostare.	Overreach'er , [öveürritcheür] <i>s.</i>	Overstretch' , [öveüirstöc] <i>v. a.</i>
Overlying , [öveürlēng] <i>s. co-</i>	ingannatore, truffatore, m.	stendere troppo, stracchiare.
primento superficiale.	Overread' , [öveürride] <i>v. a. irr.</i>	Overstrew' , [öveüirstrū] <i>v. a. irr.</i>
Overleap' , [öveürlipe] <i>v. a. irr.</i>	leggere; esaminare.	spargere.
saltare di là; trapassare.	Overreck'on , [öveürrēcheün] <i>v. a.</i>	Overaway' , [öveüirsüē] <i>v. a. pre-</i>
Overleath'er , [öveürlēth'eür] <i>s.</i>	contare troppo, computare	dominare, prevalere.
tomajo, m.	troppo.	Overawell' , [öveüirsüel] <i>v. a. irr.</i>
Overlive' , [öveürliv] <i>v. a. & a.</i>	Override' , [öveürraide] <i>v. a. irr.</i>	rigonfiare; traboccare.
sopravvivere, vivere più di.	faticare, strapazzare (un ca-	O'vert' , [öveüirt] <i>adj. aperto,</i>
Overliv'er , [öveürliv'eür] <i>s. so-</i>	vallo).	pubblico.
pravvivente, m.	Overripe' , [öveürraipe] <i>adj. trop-</i>	Overtake' , [öveüirtäc] <i>v. a. irr.</i>
Overlead' , [öveürlöde] <i>v. a. so-</i>	po maturo.	irriguere; acchiappare; sor-
praccaricare; aggravare.	Overri'pen , [öveürraip'n] <i>v. a. a.</i>	prendere.
Overleng' , [öveürlóng] <i>adj.</i>	far troppo maturo.	Overtalk' , [öveüirtöc] <i>v. m. a.</i>
troppe lungo.	Overroast' , [öveüirräste] <i>v. a. a.</i>	parlare troppo.
Overlook' , [öveürlüc] <i>v. a. aver</i>	arrostire troppo.	Overtask' , [öveüirtäsc] <i>v. a. a.</i>
l'ispezione; soprastare, domi-	Overrule' , [öveüirrüle] <i>v. a. do-</i>	imporre un lavoro troppo grave.
nare; invigilare; esaminare;	minare, governare.	Overtax' , [öveüirtäcs] <i>v. a. tas-</i>
chiudere gli occhi; trascurare;	Overru'lar , [öveüirrüleür] <i>s. go-</i>	sare troppo, esigere troppo.
tenere a sdegno, disprezzare;	vernatore, m.	O'verthrow , [öveüirth'rō] <i>s. sov-</i>
rivedere.	Overrun' , [öveüirreün] <i>v. a. irr.</i>	vertimento, m.; sconfitta, rovi-
Overlook'er , [öveürlüch'eür] <i>s.</i>	strascorrere; coprire; inondare;	na, rotta, f.
soprantendente; soprastante, m.	predare; -, v. a. irr. essere	Overthrow' , [öveüirth'rō] <i>v. a. irr.</i>
Overmas'ter , [öveüirmästeür] <i>v. a.</i>	troppe pieno.	rovesciare, rovinare, disfare.
a. governare da padrone.	Overscrupulous , [öveüirschrü-	Overthrow'er , [öveüirth'rōeür] <i>s.</i>
Overmatch' , [öveüirmäts] <i>s.</i>	piuleüs] adj. troppo scrupolo-	sovertitore, rovinatore; vin-
partita ineguale, f.	oso. (mare.)	citore, m.
Overmatch' , [öveüirmäts] <i>v. a.</i>	Oversee' , [öveüirsi] <i>adv. d'oltre</i>	Overthwart' , [öveüirth'onört]
sormontare; vincere.	Oversee' , [öveüirsi] <i>v. a. irr. so-</i>	<i>adj. opposto, avverso; ostinato</i>
Overmeas'ure , [öveüirmēgiure]	prantendere; omettere.	<i>(poco usato).</i>
s. soverchio, soprappiù, m.	Overseer , [öveüirsäire] <i>s. sopran-</i>	Overthwart'ly , [öveüirth'onört-
Overmod'est , [öveüirmödest] <i>adj.</i>	tendente, m.	<i>adv. a traverso, obliqua-</i>
modesto ad eccesso, troppo ti-	Overseil' , [öveüirsäl] <i>v. a. irr.</i>	mente; tortamente; pertinace-
mido.	sopravvedere, stravendere.	mente (poco usato).
Overmuch' , [öveüirmeütac] <i>adj.</i>	Overset' , [öveüirsät] <i>v. a. irr.</i>	Overthwart'ness , [öveüirth'on-
superfluo, eccessivo; -, adv.	rovesciare, rovinare; -, v. a. irr.	ouantness] s. pertinacia, cap-
soprammisura, troppo.	abbattersi, demolirsi.	parberia, f. (poco usato).
Overname' , [öveüirne] <i>v. a. no-</i>	Overshade' , Overshad'ew , [öveüirsäde, öveüirsädo] <i>v. a. a.</i>	Overtire' , [öveüirtäire] <i>v. a. fa-</i>
minare un dopo l'altro.	adombrare, ombreggiare; pro-	ticare troppo. (tamente.)
Overnales' , [öveüirnäis] <i>adj.</i>	teggere.	O'vertily , [öveüirtile] <i>adv. aper-</i>
troppe delicato, troppo diffi-	Overshoot' , [öveüirsäute] <i>v. a. irr.</i>	to - one's self, innoltrarsi troppo.
cile.	tirare di là del segno; to	Overtop' , [öveüirtöp] <i>v. a. so-</i>
Overnight' , [öveüirnäite] <i>s. notte</i>	passata, f.	prastare, sorpassare.
Overofficious , [öveüiröfficiüs] <i>adj.</i>	O'versight , [öveüirsäite] <i>s. ispe-</i>	Overtrip' , [öveüirtrip] <i>v. a. cam-</i>
troppe officioso.	zione, cura f.; errore, sbaglio, m.	minare sopra pian piano.
Overpass' , [öveüirpässe] <i>v. a. tra-</i>	Overship' , [öveüirschip] <i>v. a. ol-</i>	O'verture , [öveüirtciar] <i>s. aper-</i>
trapassare; preterire, omettere;	trapassare; trascurare, omet-	tura, scoperta; proposizione,
sdegnare.	tere.	offerta; (mus.) sinfonia, f.
Overpay' , [öveüirpē] <i>v. a. stra-</i>	Overleep' , [öveüirslipe] <i>v. a. irr.</i>	Overturn' , [öveüirtürn] <i>v. a. a.</i>
pagare, soprappagare.	dormire troppo.	sovertire, rovinare.
Overplus' , [öveüirplüs] <i>s. so-</i>	Overally' , [öveüirslip] <i>v. a. omet-</i>	Overturn'er , [öveüirtürneür] <i>s.</i>
prappiù, soverchio, m.	tere; trascurare, lasciare.	sovertitore, distruttore, m.
		Overturn'ing , [öveüirtürn'ing] <i>s.</i>
		sovertimento, m.; rovina, f.

Overval'ue , [öveürväliü] v. a. stinare troppo.	Overwise , [öveürwaize] adj. troppo savio, troppo accorto.	Ox'-eye , [öcsäi] s. (bot. mar.) occhio di bue, m.
Overvell , [öveürväle] v. a. velare, coprire con un velo.	Overworm , [öveürwürne] adj. oppresso, affaticato, usato.	Ox'-fly , [öcs-flai] s. tafano, m.
Overvi'olent , [öveürväiolent] adj. troppo violento.	Overwrought , [öveürwöte] adj. troppo lavorato, troppo studiato.	Ox'like , [öcs-laiche] adj. come un bue.
Overvote , [öveürvöte] v. a. avere la pluralità delle voci.	Overseal'ous , [öveürzäleüs] adj. troppo zeloso.	Ox'-lip , [öcsliip] s. (bot.) tasso-barbasso, m.
Overwatch , [öveürwötsch] v. a. affaticare con eccessive veglie.	O'viform , [övivörm] adj. ovale, di forma d'uovo.	Ox'-stall , [öcsstöl] s. stalla da buoi, f.
Overweak , [öveürwöiche] adj. troppo debole.	Owe , [ö] v. a. reg. dovere: essere obbligato; <i>I - my life to you</i> , vi son tenuto della vita; <i>to pay what is owing</i> , pagare quel che dobbiamo.	Ox'-tongue , [öcs-teüing] s. (bot.) buglossa, f.
Overwes'ry , [öveürwöiré] v. a. affaticare troppo, stancare all'eccesso.	Owl , [aöül] s. civetta, nottola, f.	Ox'yorate , [öcsicröte] s. ossicrato, m.
Overween , [öveürwöine] v. a. pensare troppo bene di sé.	Ow'ler , [aöüleur] s. contrabbandiere, m.	Ox'ydate , [öcsidöte] v. m. (chym.) ossidarsi.
Overween'ing , [öveürwöinüing] adj. presuntuoso; -, s. presunzione, arroganza, f.	Ow'let , [aöülöt] s. civetta, f.	Ox'yde , [öcsaide] s. (chym.) ossidato, m.
Overween'ingly , [öveürwöinüinglè] adv. arrogantemente.	Ow'ling , [aöüling] s. contrabbandiere, m.	Ox'ygen , [öcsidgën] s. (chym.) ossigeno, m.
Overweigh , [öveürwöé] v. a. pesare più, essere più pesante.	Own , [öne] adj. proprio; <i>my -</i> , il mio, la mia, i miei; <i>my - self</i> , io medesimo.	Ox'ymer , [öcsimël] s. ossimero.
Overweight , [öveürwöete] s. preponderanza, f.; soprap-più, m.	Own , [öne] v. a. confessare, concedere; riconoscere; possedere.	O'yer , [öisür] s. corte di giustizia decisiva, f.
Overwhelm , [öveürwöelm] v. a. sommergere; opprimere; aggravare.	Ow'ner , [öneür] s. proprietario, padrone, m.	O'yes ! [o'ies] int. ascoltate! udite!
Overwhelm'ingly , [öveürwöelm-inglè] adv. in modo oppressivo.	Ow'nerahip , [öneürscip] s. proprietà; signoria, f.	Oys'ter , [öistür] s. ostrica, f.
	Ox , [öcs] s. (oxen, pl.) bue, bove, m.	Oys'ter-man , [öistür-man] s. venditore d'ostriche, m.
		Oys'ter-shell , [öistürscël] s. conchiglia d'ostrica, f.
		Oys'ter-wench , [öistür-wöman], [öistürwöensch, öistürwöumän] s. venditrice d'ostriche, f.
		Ozen'a , [özenä] s. (surg.) ozena, f.

P.

P , si pronunzia come in italiano. In <i>Ps</i> e <i>Pt</i> il <i>p</i> si tace: <i>Psalm</i> , inno sacro; <i>pshaw</i> , oibò; <i>plarmigan</i> , specie di gallo di montagna. <i>Ph</i> nella medesima sillaba si pronunzia come <i>f</i> in italiano: <i>physics</i> , la fisica; <i>ma in nephew</i> , nipote; <i>Stephen</i> , Stefano prende il suono del <i>v</i> .	Pacifica'tion , [päsfichöscieün] s. pacificazione, fare pace, m.	Pack'-horse , [päch-hörs] s. cavallo da basto, m.
Pab'ular , [päbiulär] adj. che dà pascolo, erboso, nutritivo.	Pacif'icator , [päsficheteür] s. pacificatore, m.	Pack'ing , [päching] s. l'imballare, m.; <i>to send -</i> , mandare via; congedare.
Pabula'tion , [päbiulescieün] s. pascolo, pascolo, m.	Pacif'icatory , [päsficheteüre] adj. pacifico.	Pack'ing-needle , [päching-nid] s. ago per cucire sacchi, m.
Pab'ulous , [päbiuleüs] vedi <i>Pabular</i> .	Pac'ifier , [päsfifaieür] s. pacificatore, mediatore, m.	Pack'-saddle , [päch-säd'l] s. basto, m.
Pab'ulum , [päbiuleüm] s. pascolo, nutrimento, m.	Pac'ify , [päsfifai] v. a. pacificare; placare.	Pack'-thread , [päch-th'red] s. spago, m.; cordicina, f.
Pace , [pæc] s. passo; andamento;ambio, m.; <i>to keep - with one</i> , camminare del pari con uno; <i>to mend one's -</i> , raddoppiare i passi.	Pack' , [päch] s. palla, balletta, f.; fardello, m.; muta (di cani), f.; - <i>of cards</i> , mazzo di carte, m.; - <i>of knaves</i> , mano di ladri, m.	Pact , Pac'tion , [päch, päcsieün] s. patto, m.; convenzione, f.
Pace , [pæc] v. a. misurare i passi; -, v. a. andare passo a passo; andar l'ambio.	Pack' , [päch] v. a. imballare; affardellare; imbastare; <i>to - the cards</i> , accozzare le carte; <i>to - away</i> , fare fagotto; <i>to - off</i> , andare via; <i>to -</i> , tirar le calze; <i>fig.</i> morire.	Pac'tional , [päcsieünäl] adj. patteggiato, convenuto.
Pacer , [pæseür] s. cavallo ambizante, m.	Pack'age , [pächödge] s. palla, f.	Pad , [päd] s. strada battuta, f.; sentiero; cavallo portante; ladro; guanciale; carcino, m.; - <i>of straw</i> , pagliaccio, m.
Pacha , [pächä] s. pascià.	Pack'-cloth , [päch-clöth] s. tela di sacco, f. (tore, m.)	Pad , [päd] v. a. rubare le strade; riempire di borra.
Pachallic , [pächallic] s. giurisdizione di un pascià, f.	Pack'er , [pächëür] s. imballatore, m.	Pa'dar , [pædeür] s. farina ordinaria, f.
Pacific , [päsfic] adj. pacifico.	Pack'et , [pächët] s. fascio, fardello, fastello; piego (di lettere); ballotto, m.; <i>steam -</i> , s. nave a vapore, m.	Pa'der , [pædeür] s. ladro di strada, m.
	Pack'et , [pächët] v. a. imballare, fare un piego.	Pa'dle , [päd'l] s. remo corto e largo, m.
	Pack'et-beat , [pächët-böte] s. nave da procaccio, f.	Pa'dle , [päd'l] v. a. remigare; maneggiare; guazzare.
		Pa'dler , [pædeür] s. rematore, m. (parco, f.)
		Pa'dock , [pædeüc] s. betta, f.;

Par'agon, [päragehün] v. a. paragonare, comparare.
Par'agraph, [päragráf] s. paragrafo, m.
Paragraph'ically, [pärägräf-cälé] adv. in paragrafi, a paragrafi.
Par'agram, [pärägräm] s. gincoco di parole, m.
Parallac'tic, **Parallac'tical**, [päräläctic, päräläcticäl] adj. parallattico.
Par'allax, [päräläcs] s. paralasse, f.
Par'allel, [pärälél] adj. parallelo, equidistante; -line, s. linea parallela, f.
Par'allel, [pärälél] s. linea parallela; comparazione, f.
Par'allel, [pärälél] v. a. paragonare, assomigliare.
Par'allelism, [pärälélism] s. parallelismo, m.
Parallél'ogram, [pärälélogrä] s. parallelogrammo, m.
Paral'ogism, [pärälödgrism] s. paralogismo, m.
Paral'ogize, [pärälödgräize] v. s. sottolizzare, sofisticare.
Paral'ysis, [päräläis] s. paralisi, f.
Paraly'tic, [pärälitic] s. paralitico, m.
Paraly'tic, **Paraly'tical**, [pärälitic, päräliticäl] adj. paralitico.
Par'alize, [päräläize] v. a. paralizzare, privare di moto.
Par'amount, [pärämaunt] adj. superiore; sovrano, primo.
Par'amount, [pärämaunt] s. capo, padrone, m.
Par'amour, [pärämüre] s. amante, innamorato, m.
Par'anymph, [päränimf] s. parainifo, m.
Par'apet, [päräpét] s. parapetto, m.; sponda, f.
Parapherna'lia, [päräfeurnölia] s. (jur.) beni parafernali, stradotali, m. pl.
Par'aphrase, [päräfräze] s. parafrasi, interpretazione, f.
Par'aphrase, [päräfräze] v. a. commentare.
Par'aphrast, [päräfräst] s. parafraste, commentatore, m.
Paraphras'tic, **Paraphras'tical**, [päräfrästic, päräfrästicäl] adj. parafrastico.
Paraphras'tically, [päräfrästicälé] adv. parafrasticamente.
Par'asang, [päräsäng] s. parasanga, f. (misura di 50 stadj).
Par'asite, [päräsäite] s. parassito; ghiottone, m.
Parasit'ic, **Parasit'ical**, [päräsitic, päräsiticäl] adj. parassitico, di parassito.
Parasit'ically, [päräsiticälé] adv. in modo parassitico.

Parasel', [päräsölé] s. parasole, ombrellino, m.
Par'bell, [pärböll] v. a. sobbolire, meszobollire.
Par'cel, [pärse] s. particella, piccola porzione, f.; by -s, a minuto; - of rogues, brigata di furfanti, f.
Par'cel, [pärse] v. a. dividere; spartire, sminuzzare.
Par'celing, [pärse] s. spartimento, m.
Par'comer, [pärseneur] s. (jur.) coerede, m.
Par'ch, [pärtsce] v. a. abbruciare, seccare; -, v. a. essere abbruciato.
Par'ched, [pärtsce'd] adj. secco, arido.
Par'chedness, [pärtscedness] s. secchezza, adustione, f.
Par'ching, [pärtsceing] s. seccamento, m.; adustione, f.
Par'chment, [pärtsce'ment] s. pergamena, carta pecora, f.
Par'chment-maker, [pärtsce'ment-mecheur] s. chi fa le pergamene, m.
Par'd, [pär] s. leopardo, lio-pardo, m.
Par'don, [pär'dn] s. perdono, m.; grazia, f.; general -, amnistia, f.
Par'don, [pär'dn] v. a. perdonare; far grazia.
Par'donable, [pär'dnabl] adj. perdonabile, scusabile.
Par'donableness, [pär'dnablness] s. che può essere perdonato.
Par'donably, [pär'dnablé] adv. in modo scusabile.
Par'doner, [pär'dneur] s. perdonatore, scusatore, m.
Par'e, [päre] v. a. pareggiare, scortecciare, scrostare (pane); affilare; to - the nails, tagliare le unghie.
Par'egor'ic, **Par'egor'ical**, [pärigoric, pärigoricäl] adj. paregorico, lenitivo.
Par'enchy'ma, [päréncima] s. parenchima, m.
Par'ensis, [pärénis] s. parensi, f.
Par'enet'ic, **Par'enet'ical**, [pärénitic, päréniticäl] adj. parenetico.
Par'ent, [pärént] s. padre, genitore, m.; madre, f.
Par'entage, [päréntédge] s. parentado, m.; stirpe, f.
Par'ental, [päréntäl] adj. paterno, di parenti; materno.
Par'ental, [päréntälé] adv. da parente.
Par'entat'ion, [päréntäscieün] s. parentazione, f.
Par'enthesi, [pärénthésis] s. parentesi, f.
Par'enticide, [päréntisäide] s. parricida, m.
Par'entless, [päréntlész] adj. senza padre e madre.

Par'er, [päréur] s. incastro, m.
Par'get, [pärégt] s. intonacato, m.
Par'get, [pärégt] v. a. intonacare.
Par'getter, [pärégtéur] s. intonacatore, m.
Par'getting, [pärégtéing] s. l'intonacare, m.
Par'hellon, [pärhileün] s. parreglio, m.
Par'ietal, [päräietäl] adj. murale.
Par'ing, [päring] s. ritaglio, m.; scorza, f.
Par'ing-knife, [päring-naife] s. trinciante di calcolajo, m.
Par'ish, [pärisce] s. parrocchia, f.; - church, s. chiesa parrocchiale, f.; - priest, s. parroco, m.
Par'ish, [pärisce] adj. parrocchiale, di parrocchia.
Par'ish'oner, [päriscieüneur] s. parrocchiano, m.
Par'isyll'able, **Par'isyll'able**, [pärisiläbl, pärisiläbicäl] adj. d'uguale numero di sillabe.
Par'itor, [päriteur] s. cursore, bidello, m.
Par'ity, [pärité] s. parità, uguaglianza, similitudine, simiglianza, f.
Par'k, [pär] s. parco, serraiglio d'animali, m.
Par'k, [pär] v. a. mettere in un parco, rinchiodare.
Par'ker, **Par'k-keeper**, [pärcheur, pärk-chipeur] s. custode di parco, m.
Par'lance, [pärlänce] s. conversazione, conferenza, f.
Par'ley, [pärlé] s. conferenza, f.; parlamento, m.; to beat a -, to sound a -, suonare la chiamata.
Par'ley, [pärlé] v. a. parlamentare; conferire.
Par'liament, [pärlimént] s. parlamento; senato, m.
Par'liamentary, [pärliméntäre] adj. parlamentario.
Par'liament-man, [pärlimént-män] s. membro di parlamento, m.
Par'lour, [pärleür] s. sala, f.; parlatorio, m.
Par'mesan, [pär'mizän] s. parmigiano, m. (cacio).
Par'och'ial, **Par'och'ian**, [päröchiäl, päröchiän] adj. parrocchiale, della parrocchia.
Par'ody, [päröde] s. parodia, f.
Par'ody, [päröde] v. a. parodiare, travestire.
Par'ol, [päröl] adj. orale.
Par'ole, [pärölé] s. parola; promessa, f.
Paronomas'ia, **Paronomasy**, [pärönömäsia, pärönömäsé] s. paronomasia, f.

- cavallo); *to - one's self*, trattarsi bene.
- Pam'pering**, [pämpeüring] *s.* il trattare delicatamente.
- Pam'phlet**, [pämfsët] *s.* libretto, libello, *m.*; operetta, *f.*
- Pam'phleteer**, [pämfsëtire] *s.* scrittore di libretti; scrittore d'operette, *m.*
- Pan**, [pän] *s.* padella, casseroles; terrina, *f.*; focone d'un'arma, *m.*; *baking* -, tegghia, *f.*; *dripping* -, ghiotta; leccarda, *f.*; *frying* -, padella (da friggere), *f.*; *warming* -, scaldafetto, *m.*
- Pana'cea**, [pänasis] *s.* panacea, *f.*; rimedio universale, *m.*
- Pana'da**, **Pana'do**, [pänäda, pänädö] *s.* panata, *f.* (vivanda).
- Pan'cake**, [pänchéche] *s.* frittella, *f.*
- Pan'creas**, [päncriäs] *s.* (anat.) pancreas, *m.*
- Pancreat'ic**, [päncriätic] *adj.* pancreatico.
- Pan'cy**, [pänzé] *vedi* Pansy.
- Pan'darism**, [pändarizm] *s.* ruffianeria, *f.*
- Pan'dects**, [pändéctis] *s. pl.* pandette, *f. pl.*
- Pandemic**, [pändémic] *adj.* epidemico.
- Pan'der**, [pändeur] *s.* ruffiano, *m.*
- Pan'dor**, [pändeur] *v. a.* ruffianare, arruffianare.
- Pan'derism**, [pänderism] *vedi* Pandarism.
- Pan'derly**, [pändeurlic] *adj.* ruffiano.
- Pandicula'tion**, [pändiculécieün] *s.* lo sbadigliare, *m.*
- Pandore**, [pändöré] *s.* pandora, *f.*
- Pane**, [péné] *s.* vetro di finestra; quadrello, *m.*
- Paned**, [pen'd] *adj.* composto di quadrelli.
- Panegyric**, [pänidgíríc] *s.* panegirico, *m.*
- Panegyric'al**, [pänidgírícäl] *adj.* panegirico.
- Panegyrist**, [pänidgíríst] *s.* panegirista, lodatore, *m.*
- Panegyriste**, [pänidgírísté] *v. a.* panegirizzare, fare il panegirico.
- Pan'el**, [pänél] *s.* quadrello, *m.*; lista de' giurati, *f.*; *v. a.* formare in quadrelli.
- Pane'less**, [pänélés] *adj.* senza vetri alle finestre.
- Pang**, [päng] *s.* angoscia, *f.*; - *s. pl.* angosce, *f. pl.*; dolori estremi, *m. pl.*
- Pang**, [päng] *v. a.* tormentare, affannare.
- Pan'ic**, [päníc] *adj.* panico, subito; - *(fear)*, *s.* terrore panico, *m.*
- Pannade**, [pänädé] *s.* (horse) capriuola, corbetta, *f.*
- Pan'nage**, [pänädge] *s.* pascolo di ghiande, *m.*
- Pan'nel**, [pänöl] *s.* basto, *m.*; bardella, *f.*
- Pan'nier**, [pänieür] *s.* paniero, *m.* cesta, *f.*
- Pan'oply**, [pänoplé] *s.* panoplia, *f.*
- Panora'ma**, [pänörämä] *s.* panorama, *m.*
- Pan'sy**, [pänzé] *s.* viola, *f.*
- Pant**, [pánt] *s.* anelito, *m.*; palpitazione, *f.*
- Pant**, [pánt] *v. a.* anelare, ansare, palpitare.
- Pantaloon**, [pántalün] *s.* abito da pantalone, *m.*; pantaloni, *m. pl.*; buffone, *m.*
- Pan'teism**, [pänth'eizm] *s.* panteismo, *m.*
- Pan'theist**, [pänth'eíst] *s.* panteista, *m.*
- Panthe'on**, [pänth'eöün] *s.* pantheon, *m.* (tera, *f.*)
- Pan'ther**, [pänth'eür] *s.* panthera, *f.*
- Pan'tile**, [pántaile] *s.* tegola, *f.*; tegolino, *m.*
- Pan'ting**, [pánting] *s.* anelito, ansamento, *m.*
- Pan'tingly**, [pántinglé] *adv.* con palpito di cuore.
- Pan'tler**, [pántleür] *s.* panettiere, *m.*
- Pantofle**, [pántöf] *s.* pantofola, pianella, *f.*
- Pan'tograph**, [pántögräf] *s.* pantografo, *m.*
- Pan'tomime**, [pántomäime] *s.* pantomimo, istrione, *m.*
- Pantomim'ic**, [pántomím'icäl] *adj.* di pantomimo.
- Pan'try**, [pántre] *s.* dispensa, *f.*; guardavivande, *m.*
- Pap**, [páp] *s.* papilla; poppa, *f.*
- Pan'cotto**, *m.*
- Papa'**, [pápä] *s.* babbo, *m.* (voce fanciullesca).
- Papacy**, [pépase] *s.* papato, pontificato, *m.*
- Pap'al**, [pépäl] *adj.* papale, pontificale.
- Papaver'ous**, [pépäverüs] *adj.* di papavero; sonnifero.
- Pap'per**, [pépéür] *s.* carta, *f.*; *blotting* -, carta sugante, *f.*; *letter* -, carta da lettere, *f.*; *packing* -, carta da involto, *f.*; *printing* -, carta da stampa, *f.* fioretto, *m.*; *writing* -, carta da scrivere, *f.*; - *s. pl.* scritture, *f. pl.*; giornali, *m. pl.*
- Pap'per**, [pépéür] *v. a.* coprire di carta.
- Pap'per-credit**, **Paper-money**, [pépéür-credít, pépéür-meüné] *s.* carta di credito, carta monetata, *f.*; carta in cui si promette il pagamento de' denari.
- Pa'per-maker**, [pépéürmécéür] *s.* cartajo, cartaro, *m.*
- Pa'per-mill**, [pépéür-míl] *s.* cartiera (da fabbricare la carta), *f.*
- Pa'per-seller**, [pépéürsäleür] *s.* cartajo, *m.*
- Pa'per-staining**, [pépéür-sténing] *s.* marezza, *m.*
- Pa'per-windows**, [pépéür-öün-döze] *s. pl.* impannate, *f. pl.*
- Pap'il'le**, [pápílie] *s.* farfalla, *f.* papiglione, *m.*
- Papillion'aceous**, [pápíliönécieüs] *adj.* papilionaceo.
- Pap'illary**, **Pap'illous**, [pápílaré, pápíleüs] *adj.* papillare.
- Pap'ism**, [pépísm] *s.* papismo, *m.*
- Pap'ist**, [pépíst] *s.* papista, *m.*
- Papis'tic**, **Papis'tical**, [pépístic, pépísticäl] *adj.* papistico, de' papisti.
- Pa'pistry**, [pépístre] *s.* papismo, *m.*; religione Romana, *f.*
- Pap'pus**, [pápeüs] *adj.* paposo.
- Pap'py**, [pápe] *adj.* molle, morbido, eugoso.
- Pap'ulous**, [pápíuleüs] *adj.* pieno di pustule.
- Par**, [pär] *adj.* pari, uguale: - *s. pari*, *m.*; uguagliata, *f.*; equivalente, *m.*, *to be at* -, *esser uguale*.
- Par'able**, [päräb'l] *s.* parabola, allegoria, similitudine, *f.*
- Parab'ola**, [päräb'öla] *s.* (geom.) parabola, *f.*
- Parabol'ic**, **Parabol'ical**, [päräbölíc, päräbölícäl] *adj.* parabolico, di parabola.
- Parabol'ically**, [päräbölícälé] *adv.* in maniera di parabola.
- Paracen'tesis**, [päräsentísís] *s.* paracentesi, *f.*
- Par'achronism**, [päräcrónísm] *s.* paracronismo, *m.*
- Par'aclete**, [päräclíte] *s.* Spirito Santo, *m.*
- Parade**, [pärädé] *s.* parata; ostentazione, mostra; piazza d'arme, *f.*; *v. a.* adunarsi in ordine militare; andare in processione.
- Par'adigm**, [pärädímé] *s.* modello, esempio, *m.*
- Par'adise**, [pärädäise] *s.* paradiso, *m.*
- Paradisi'acal**, **Paradi'sias**, [pärädísiascäl, pärädísias] *adj.* di paradiso.
- Par'adox**, [pärädöcs] *s.* paradosso, *m.*
- Paradox'ical**, [pärädöscícäl] *adj.* paradosso, strano.
- Paradox'ically**, [pärädöscícälé] *adv.* in modo paradosale.
- Paradox'ology**, [pärädöccölödge] *s.* l'uso dei paradossi, *m.*
- Par'agon**, [pärägöün] *s.* capo lavoro; modello perfetto, *m.*

- Par'agon**, [pàragheùn] v. a. paragonare, comparare.
Par'agraph, [pàragràf] s. paragrafo, m.
Paragraph'ically, [pàragràf'icàl] adv. in paragrafi, a paragrafi.
Par'agram, [pàragrà] s. giuoco di parole, m.
Parallao'tic, **Parallao'tical**, [pàràllao'tic, pàràllao'ticàl] adj. parallattico.
Par'allax, [pàràlax] s. paralasse, f.
Par'allel, [pàràll] adj. parallelo, equidistante; -line, s. linea parallela, f.
Par'allel, [pàràll] s. linea parallela; comparazione, f.
Par'allel, [pàràll] v. a. paragonare, assomigliare.
Par'allelism, [pàràllism] s. parallelismo, m.
Parallel'ogram, [pàràllèogràm] s. parallelogrammo, m.
Paral'ogism, [pàràlòdgiem] s. paralogismo, m.
Paral'ogise, [pàràlòdgaize] v. a. sottolizzare, sofisticare.
Paral'ysis, [pàràlisis] s. paralisi, f.
Paraly'tic, [pàràl'itic] s. paralitico, m.
Paraly'tic, **Paraly'tical**, [pàràl'itic, pàràl'iticàl] adj. paralitico.
Par'alysè, [pàràlize] v. a. paralizzare, privare di moto.
Par'amount, [pàràmaùnt] adj. superiore: sovrano, primo.
Par'amount, [pàràmaùnt] s. capo, padrone, m.
Par'ameur, [pàràmaùre] s. amante, innamorato, m.
Par'anymph, [pàrànimf] s. paraninfo, m.
Par'apet, [pàrapèt] s. parapetto, m.; sponda, f.
Parapherna'lia, [pàrafèurnèlia] s. (jur.) beni parafernali, stradali, m. pl.
Par'aphrase, [pàrafreze] s. parafrasi, interpretazione, f.
Par'aphrase, [pàrafreze] v. a. commentare.
Par'aphrast, [pàrafràst] s. parafraste, commentatore, m.
Paraphras'tic, **Paraphras'tical**, [pàrafràstic, pàrafràsticàl] adj. parafrastico.
Paraphras'tically, [pàrafràsticàl] adv. parafrasticamente.
Par'asang, [pàrasàng] s. parasanga, f. (misura di 50 stad).
Par'asite, [pàràsaite] s. parassito; ghiottone, m.
Parasit'ic, **Parasit'ical**, [pàràsitic, pàràsiticàl] adj. parassitico, di parassito.
Parasit'ically, [pàràsiticàl] adv. in modo parassitico.
Parasel', [pàrasèl] s. parasole, ombrellino, m.
Par'boll, [pàrbòll] v. a. sobbollire, mezzobollire.
Par'cel, [pàrsèl] s. particella, piccola porzione, f.; by -s, s. minuto; - of rogues, brigata di furfanti, f.
Par'cel, [pàrsèl] v. a. dividere; spartire, sminuzzare.
Par'celing, [pàrsèling] s. spartimento, m.
Par'cener, [pàrsèneur] s. (jur.) coerede, m.
Par'ch', [pàrtscè] v. a. abbruciare, seccare; - v. a. essere abbruciato, (adusto).
Par'ched', [pàrtsc'd] adj. secco.
Par'chedness, [pàrtscèdnès] s. secchezza, adustione, f.
Par'ching, [pàrtscing] s. seccamento, m.; adustione, f.
Par'chment, [pàrtscémènt] s. pergamena, carta pecora, f.
Par'chment-maker, [pàrtscémènt-mèch'èur] s. chi fa le pergamene, m.
Par'd', [pàrd] s. leopardo, Leopardo, m.
Par'don, [pàrd'n] s. perdono, m.; grazia, f.; general - amnistia, f.
Par'don, [pàrd'n] v. a. perdonare; far grazia.
Par'donable, [pàrd'nabl] adj. perdonabile, scusabile.
Par'donableness, [pàrd'nabl'nès] s. che può essere perdonato.
Par'donably, [pàrd'nabl] adv. in modo scusabile.
Par'doner, [pàrd'neur] s. perdonatore, scusatore, m.
Par'e, [pàre] v. a. paraggiare, scortecciare, scrostare (pane); affilare; to - the nails, tagliare le unghie.
Par'egor'ic, **Par'egor'ical**, [pàrigoric, pàrigoricàl] adj. paregorico, lenitivo.
Par'enchy'ma, [pàrèncima] s. parenchima, m.
Par'ensis, [pàrenisis] s. parensi, f.
Par'enet'ic, **Par'enet'ical**, [pàrènetic, pàrèneticàl] adj. parenetico.
Par'ent, [pèrènt] s. padre, genitore, m.; madre, f.
Par'entage, [pèrèntèdgi] s. parentado, m.; stirpe, f.
Par'ental, [pàrèntàl] adj. paterno, di parenti; materno.
Par'ental, [pàrèntàl] adv. da parente.
Par'ent'st'ion, [pàrènt'scièùn] s. parentazione, f.
Par'enthesi's, [pàrènth'sis] s. parentesi, f.
Par'enticide, [pàrèntisaidè] s. parricida, m.
Par'entless, [pèrèntlès] adj. senza padre e madre.
Pa'r'er, [pèrèur] s. incastro, m.
Par'get, [pàrdgèt] s. intonacato, m.
Par'get, [pàrdgèt] v. a. intonacare.
Par'getter, [pàrdgètèur] s. intonacatore, m.
Par'getting, [pàrdgèt'ing] s. l'intonacare, m.
Par'hell'en, [pàrhèllèùn] s. paraglio, m.
Par'etal, [pàràietàl] adj. murale.
Pa'ring, [pèring] s. ritaglio, m.; scorza, f.
Pa'ring-knife, [pèring-naife] s. trinciante di calzolaio, m.
Par'ish, [pàrtscè] s. parrocchia, f.; - church, s. chiesa parrocchiale, f.; - priest, s. parroco, m.
Par'ish, [pàrtscè] adj. parrocchiale, di parrocchia.
Par'ish'ener, [pàrtscieùneur] s. parrocchiano, m.
Par'isyll'able, **Par'isyll'ab'le**, [pàrisillabl, pàrisillab'icàl] adj. d'uguale numero di sillabe.
Par'itor, [pàritèur] s. cursore, bidello, m.
Par'itry, [pàritè] s. parità, uguaglianza, similitudine, simiglianza, f.
Par'k', [pàrc] s. parco, serraglio d'animali, m.
Par'k', [pàrc] v. a. mettere in un parco, rinchiodare.
Par'ker, **Par'k-keeper**, [pàrchèur, pàrc-chipeùr] s. custode di parco, m.
Par'lance, [pàrlàncè] s. conversazione, conferenza, f.
Par'ley, [pàrlè] s. conferenza, j.; parlamento, m.; to beat a -, to sound a -, suonare la chiamata.
Par'ley, [pàrlè] v. a. parlamentare; conferire.
Par'liment, [pàrlimènt] s. parlamento; senato, m.
Par'liment'ary, [pàrlimèntàre] adj. parlamentario.
Par'liment-man, [pàrlimènt-màn] s. membro di parlamento, m.
Par'lour, [pàrlèur] s. sala, f.; parlaforio, m.
Parmesan', [pàrmizàn] s. parmigiano, m. (cacio).
Par'och'ial, **Par'och'ian**, [pàrchial, pàrchian] adj. parrocchiale, della parrocchia.
Par'ody, [pàródè] s. parodia, f.
Par'ody, [pàródè] v. a. parodiare, travestire.
Par'ol, [pàrolè] adj. orale.
Par'ole, [pàrolè] s. parola; promessa, f.
Paronomas'ia, **Paronomasy**, [pàronòmàsia, pàronòmàsè] s. paronomasia, f.

Pas'ty-jury, [pártédgiùrè] *s.* giurati spartiti, *m. pl.*
Pas'ty-mán, [párté-mán] *s.* fazioso; sedizioso, *m.*
Pas'ty-wall, [párté-ouùl] *s.* muro divisorio, *m.*
Pas', [pá] *s.* passo, *m.*; precedenza, *f.*
Pas'ch'al, [páscál] *adj.* pasquale.
Pashaw', [páscio] *s.* pascià, *m.*
Pasig'raphy, [pasigrafé] *s.* pasigrafia, *f.*
Pasque-flower, [pásc-flaùr] *s.* anemone, *f.*
Pas'quin, **Pas'quinade**, [páquin, páskínade] *s.* pasquinata, *f.*
Pas's, [páse] *s.* passo; passaggio; grado, stato, *m.*; situazione, *f.*; stretto; colpo, *m.*; botta, *f.*; passaggio, *m.*; *to come to -*, accadere, avvenire.
Pas's, [páse] *v. a. & n.* passare, trapassare; trasferire; fuggire; morire; *to - a compliment upon one*, fare un complimento ad uno; *to - a judgment, to - a sentence*, sentenziare, giudicare; *to - the time*, consumare il tempo; *to - one's word*, dar sua parola, impegnarsi; *to - along*, passare per; *to - away*, andare via; consumare; *to - by*, passare sotto silenzio; perdonare; negliere; *to - for*, essere supposto; *to - on*, trapassare; sfuggirsi; *to - over*, omettere, trascurare.
Pas'sable, [páseabl] *adj.* passabile; tollerabile.
Pas'sably, [páseabl] *adv.* tollerabilmente, moderatamente.
Passa'do, [pásiado] *s.* botta, *f.*; colpo, *m.*
Pas'sage, [páseidge] *s.* passaggio, trapasso; evento, caso, accidente; affare, *m.*
Pas'senger, [páseéngér] *s.* passeggero, viandante, *m.*; *effects of - s.* *pl.* roba di passeggero, *f.*; *(rail.) -s' room*, stanza dei passeggeri, *f.*
Pas'senger-carriage, [páseéngér-carláge] *s.* *(rail.)* vagone da persona, *m.*
Pas'senger-train, [páseéngér-tréne] *s.* treno di persona, *m.*
Pas'ser, [páseír] *s.* pasatore, viandante, *m.*
Pas'sibilit'y, [pasibilitè] *s.* passibilità, *f.*
Pas'sible, [pásiabl] *adj.* passibile.
Pas'sibleness, [pasíbl'nes] *vedi* Passibility.
Pas'sing, [pásiing] *adj.* supremo, eminente, eccellente.
Pas'sing, [pásiing] *adv.* estremamente.
Pas'sing-bell, [pásiing-bél] *s.* campana a mortorio, *f.*

Pas'sion, [pasciēne] *s.* passione, *f.*; affetto; amore, *m.*; *to be in a -*, essere in collera; *to vent one's*, sfogare la collera.
Pas'sionate, [pasciēnōte] *adj.* appassionato, collerico.
Pas'sionate, [pasciēnōte] *v. a.* passionare.
Pas'sionately, [pasciēnōtelē] *adv.* iratamento, ardentemente.
Pas'sionateness, [pasciēnōtēnēs] *s.* disposizione alla collera, *f.*; ardore, *m.*; impazienza, *f.*;
Pas'sion-flower, [pasciēnfloer] *s.* fior della passione, *f.*
Pas'sionless, [pasciēnlēs] *adj.* senza passione, tranquillo.
Pas'sion-week, [pasciēnnōiche] *s.* settimana della passione, *f.*
Pas'sive, [pāsiiv] *adj.* passivo.
Pas'sively, [pāsiivlē] *adv.* passivamente.
Pas'siveness, **Passiv'ity**, [pāsiivnēs, pāsiivītē] *s.* passività, *f.*
Pass'over, [pāsoveür] *s.* pasqua de' Giudei, *f.*
Pass'port, [pāspōrt] *s.* passaporto, *m.*
Pass', [pāst] *adj.* passato, scorso, andato; *in times -*, altre volte; *to be - shame*, esser sfasciato.
Past, [pāst] *prep.* al di là, sopra, fuori.
Paste, [pēste] *s.* pasta, colla, *f.*
Paste, [pēste] *v. a.* impastare, incollare; appiccare.
Pasteboard, [pēste-bōrde] *s.* cartone, *m.*
Pasteboard, [pēste-bōrde] *adj.* fatto di cartone.
Pasteboard-maker, [pēstebōrde-mecheür] *s.* cartolajo, *m.*
Pas'tern, [pāsteürn] *s.* pastoia, *f.*; garretto (del cavallo), *m.*
Pastil', [pāstīle] *s.* pastiglia, *f.*
Pas'time, [pāstaimē] *s.* passatempo; diporto, divertimento, *m.*
Pas'tor, [pāsteür] *s.* pastore, rettore, curato, *m.*
Pas'toral, [pāstōrāl] *adj.* pastorale; di pastore; -, *s.* pastorale, egloga, *f.*
Pas'torate, [pāsteürōte] *s.* pastore, ufficio di pastore, *m.*
Pas'torlike, [pāsteürliche] *adj.* pastorale, di pastore.
Pas'torship, [pāsteürscīp] *vedi* Pastorate.
Pas'try, [pēstre] *s.* pasticceria, *f.*
Pas'try-cook, [pēstre-cūc] *s.* pasticciere, *m.*
Pas'turable, [pāstīurabl'] *adj.* proprio a pascurare.
Pas'turage, **Pas'ture**, [pāstīurēdž, pāstīüre] *s.* pastura, *f.*; pasto, pascolo, *m.*
Pas'ture, [pāstīüre] *v. a.* pascu-

rare, pascolare; -, *v. a.* pascare.
Pas'ture-ground, [pāstīüre-graund] *s.* pastura, *f.*; pascolo, *m.*
Pas'ty, [pēstē] *s.* pasticcio, *m.*
Pat', [pāt] *adj.* convenevole, proprio, opportuno.
Pat', [pāt] *s.* piccolo colpo, *m.*; botta leggiera, *f.*
Pat, [pāt] *v. a.* dare una percossa leggiera; *to - at the door*, picchiare leggermente alla porta.
Patacon, [pātacūn] *s.* pataco, *m.* (moneta).
Pateh', [pātsce] *s.* pezza; toppa, *f.*; pezzo, pezzetto (sul viso), *m.*
Pateh', [pātsce] *v. a.* rappezzare, rattoppare; *to - one's face*, mettere nei sul viso; *to - up*, stuccare (un muro); racconciare.
Pateh'er, [pātscheür] *s.* racconciatore, rappezzatore, *m.*
Pateh'work, [pātscheürce] *s.* rappezzatura, *f.*; rappezzamento; racconciamento, *m.*
Pate', [pāte] *s.* testa; zucca, *f.*; capo; goffo, *m.*
Patefaction, [pātifasciēün] *s.* dichiarazione, manifestazione, *f.*
Pat'en, [pātēn] *s.* patena, *f.* (vaso sacro); piatto, *m.*
Pat'ent, [pātēnt] *adj.* patente; privilegiato; -, *s.* patente, lettera patente, *f.*
Pat'ent-cap, [pātēnt-cāp] *s.* capsula, *f.*
Patentee, [pātēntē] *s.* che ha una patente del re.
Pater'nal, [pāteürnāl] *adj.* paterno, paternale.
Pater'nity, [pāteürnitē] *s.* paternità, *f.*
Path', [pāth'] *s.* sentiero, calle, *m.*; via, strada, *f.*
Pathet'ic, **Pathet'ical**, [pāth'ēt-ic, pāth'ētīcāl] *adj.* patetico, energico.
Pathet'ically, [pāth'ētīcālē] *adv.* in modo patetico, energicamente.
Pathet'icalness, [pāth'ētīcāl-nēs] *s.* energia; sensibilità, *f.*
Path'less, [pāth'lēs] *adj.* senza sentiero, impraticabile.
Patholog'ical, [pōth'olōdžīcāl] *adj.* patologico.
Pathol'ogy, [pōth'ōlōdžē] *s.* patologia, *f.*
Pathol'ogist, [pōth'ōlōdžīst] *s.* uno che scrive sulla patologia, *m.*
Pa'thos, [pōth'ōs] *s.* energia movente le passioni, *f.*
Path'way, [pāth'fōē] *s.* sentiero, *m.*; via, strada, *f.*
Patib'ulary, [pātibulārē] *adj.* di patibolo, di forca.
Patience, [pōsciēnsē] *s.* pazienza, sofferenza, tolleranza, *f.*; *to*

be out of -, rinnegare la pazienza; *to take -*, prender pazienza.
Pat'ient, [pesciēnt] *adj.* paziente; sofferente; -, *s.* paziente, ammalato, *m.*
Pat'iently, [pesciēntlē] *adv.* pazientemente, con pazienza.
Pat'in, [pātin] *s.* patena, *f.*; co-perchio del calice, *m.*
Pat'ly, [pātlē] *adv.* convenevolmente, comodamente, a proposito.
Pat'ness, [pātnēs] *s.* adattamento, *m.*; comodità, *f.*
Pa'triarch, [pētriārc] *s.* patriarca, *m.*
Patriar'chal, [pētriārcāl] *adj.* patriarcale, di patriarca.
Patriar'chate, **Patriar'chship**, [pētriārcēte, pētriārcscīp] *s.* patriarcato, *m.*
Patriar'chy, [pētriārcē] *s.* la giurisdizione di un patriarca, *f.*
Patriar'ian, [pātriāsciēün] *adj.* patriarcale, senatorio; -, *s.* patriarcale, uomo nobile, *m.*
Patrimo'nial, [pātrīmōniāl] *adj.* patrimoniale, di patrimonio.
Patrimo'nially, [pātrīmōniālē] *adv.* di patrimonio.
Pat'rimony, [pātrīmōniē] *s.* patrimonio, *m.*
Pat'riot, [pētriēnt] *s.* patriotta; paesano, *m.*
Patriot'ic, [pētriōtīc] *adj.* patriottico.
Patriot'ically, [pētriōtīcālē] *adv.* in modo patriottico.
Patriotism, [pētriōtizm] *s.* patriottismo, amor di patria, *m.*
Patrol', [pātrōlē] *s.* pattuglia, ronda, *f.*
Patrol, [pātrōlē] *v. a.* fare la ronda.
Pat'ron, [pātrōn] *s.* padrone, protettore, difensore, *m.*
Pat'ronage, [pātrōnēdž] *s.* patronaggio; patronato, *m.*
Pat'ronal, [pātrōnāl] *adj.* di padrone.
Pat'roness, [pātrōnēs] *s.* patronessa, protettrice, *f.*
Pat'ronise, [pātrōnāize] *v. a.* patrocinare, favorire; difendere.
Pat'roniser, [pātrōnāizeür] *s.* patrocinatore, *m.*
Pat'ronless, [pātrōnlēs] *adj.* senza protettore.
Patronym'ic, [pātrōnimīc] *adj.* patronimico.
Pat'ten, [pāt'n] *s.* pattino; zoccolo; basamento (di colonna), *m.*
Pat'ten-maker, [pāt'nmecheür] *s.* zoccolajo, *m.*
Pat'ter, [pāteür] *v. a.* scalpitar, stropicciare.
Pat'tern, [pāteürn] *s.* modello, esempio, *m.*
Pat'ty, [pātē] *s.* pasticciotto, *m.*
Pauc'ity, [pōsitē] *s.* pochezza, *f.*; piccolo numero, *m.*

Paunch', [pãnce] *s.* pancia, *f.*
Paunch', [pãnce] *v. a.* sventrare, sbudellare.
Paunch'-bellied, [pãnce-bëllid] *adj.* panciuto (*volgare*).
Pau'per, [põpëur] *s.* povero, indigente, *m.* (*verità, f.*)
Pau'perism, [põpëurism] *s.* po-
Pause', [põze] *s.* pausa, fer-
 mata, *f.*
Pause', [põze] *v. n.* pausare;
 fermarsi, pensare, riflettere.
Pau'ser, [põzeur] *s.* che pau-
 sa, *m.*
Pau'sing, [põzing] *s.* pausa;
 meditazione, considerazione, *f.*
Pausingly, [põzinglé] *adv.* do-
 po una pausa.
Pave', [pëve] *v. a.* lastricare;
 appianare; *to - with bricks*,
 ammattonare.
Pave'ment, [pëvemënt] *s.* pa-
 vimento, lastricato, *m.*
Pa'vier, **Pa'vier**, [pëvëur, pë-
 vëur] *s.* lastricatore, *m.*
Pavil'ion, [paviliëun] *s.* padi-
 glione, *m.*; tenda, *f.*; (*mar.*)
 stendardo, *m.*
Pavil'ion, [paviliëun] *v. a.* for-
 nire di tende; alloggiare.
Pa'ving, [pëving] *s.* il lastri-
 care, *m.*
Pa'ving-beetle, [pëving-bitl'] *s.*
 battipalo, *m.*; mazzerranga, *f.*
Paw', [põ] *s.* zampa, *f.*
Paw', [põ] *v. a. & n.* zampetta-
 re, zampare; stazionare, man-
 neggiare; carezzare.
Pawn', [põn] *s.* pegno, gaggio,
m.; pedona, pedina, *f.*; *to lend*
upon -, prestar con pegno.
Pawn', [põn] *v. a.* impegnare,
 dare in pegno.
Pawn'-broker, [põn-brõcheur]
s. che impresta col pegno, pre-
 statore, *m.*
Pay', [pë] *s.* paga, *f.*; pagamen-
 to, soldo, salario, *m.*
Pay', [pë] *v. a.* pagare; rimu-
 nerare; soddisfare; *to - one's*
debts, pagare i suoi debiti; *to -*
one's respects, salutare, ri-
 verire; *to - a rope*, impacciare
 una fune; *to - a visit*, rendere
 una visita; *to - back*, restituire
 il pagato; *to - down*, pagare
 contanti; *to - off*, bastonare;
 punire.
Pay'able, [pëabl] *adj.* pagabile,
 da pagarsi.
Pay'-day, [pëdé] *s.* giorno di
 pagamento, *m.*
Pay'er, [pëteur] *s.* pagatore, *m.*
Pay'ing, [pëing] *vedi* Payment.
Pay'-master, [pë-masteur] *s.* pa-
 gatore; tesoriere, *m.*
Pay'ment, [pëmënt] *s.* paga-
 mento, salario, *m.*
Paynim, [pënim] *s.* pagano.
Pea', [pë] *s.* (pease, *pl.*) pisel-
 lo, *m.*

Peace', [pise] *s.* pace; tranqui-
 lità, quiete; riconciliazione, *f.*;
 accordo, *m.*; *hold your -!* tace-
 to! zitto!
Peace', [pise] *inf.* silenzio! ta-
 cete!
Peace'able, [piseabl] *adj.* paci-
 fico, tranquillo.
Peace'ableness, [piseablness] *s.*
 umore pacifico, *m.*; tranquilli-
 tà, *f.*
Peace'ably, [piseabl] *adv.* tran-
 quillamente.
Peace'-breaker, [pise-brëcheur]
s. che turba la pace.
Peace'ful, [piseful] *adj.* paci-
 fico, tranquillo.
Peace'fully, [pisefule] *adv.* pa-
 cificamente, in pace.
Peace'fulness, [pisefulness] *s.*
 pace; tranquillità, *f.*; riposo, *m.*
Peace'-maker, [pise-mëcheur] *s.*
 pacificatore, riconciliatore; me-
 diatore, *m.*
Peace'-offering, [pise-õfeuring]
s. offerta per ottenere perdo-
 no, *f.*; sacrificio per ottenere
 perdono, *m.*
Peack', [pitsce] *s.* pesca, *f.*; per-
 sico, *m.*
Peack', [pitsce] *v. a.* accusare,
 dinanziare.
Peack'-colored, [pitsce-cheil-
 eur'd] *adj.* di color di pesca.
Peack'her, [pitsceur] *s.* accusa-
 tore, *m.*
Peack'chick, [picche] *s.* pavon-
 cello, *m.*
Peack'-tree, [pitscestri] *s.* per-
 sico, pesce, *m.*
Pea'-cock, [pi-cõc] *s.* pavone,
 pacone, *m.*
Pea'-hen, [pihën] *s.* pavones-
 sa, *f.*
Peak', [piche] *s.* sommità, cima;
 estremità, *f.*
Peak', [piche] *v. n.* avere l'aria
 d'esser ammalato; esser mala-
 ticcio.
Peak'ing, [piching] *adj.* mala-
 ticcio (*volgare*).
Peal', [pile] *s.* scampanata, *f.*;
 schiamazzo, *m.*
Peal', [pile] *v. a.* assalire con
 strepito; - *v. n.* scampanare.
Pea', [përa] *s.* pera, *f.*
Pea'rl, [pëurl] *s.* perla; maglia
 nell'occhio; (*print.*) parigina,
f.; *mother of -*, *s.* madreperla, *f.*
Pea'rl, [pëurl] *v. a.* perlare, or-
 nare di perle.
Pea'rl-eyed, [pëurl-ë'd] *adj.*
 che ha una maglia nell'oc-
 chio.
Pearl'y, [pëurlé] *adj.* pieno di
 perle; perlato.
Pear'main, [peremëne] *s.* specie
 di mela.
Pea'-tree, [përetri] *s.* pero, *m.*
Peas'ant, [pesant] *s.* contadi-
 no, *m.*; contadina, *f.*

Peas'antlike, [pësantlaiche] *adj.*
 rustico, rozzo.
Peas'antry, [pësantre] *s.* con-
 tadini, campagnuoli, *m. pl.*
Peas'-cod, [pize-cõd] *s.* baccel-
 lo di piselli, *m.*
Pease', [pize] *pl.* di Pea.
Pease'-porridge, [pize-põridge]
s. zuppa di piselli, *f.*
Pea'-shell, [pi-scël] *vedi* Peas-
 cod.
Peat', [pits] *s.* terra di torba,
 torba, *f.* (*ra, f.*)
Peat'-bog, [pitsbõg] *s.* torbe-
Pea'ble, [pëbl] *s.* selce, selice, *f.*
Pea'bled, [pëbl'd] *adj.* pieno di
 selci.
Pea'ble-stone, [pëbl-stõne] *vedi*
 Pebble.
Pea'bly, [pëblé] *vedi* Pebbled.
Peecabil'ity, [pëcablité] *s.* pec-
 cabilità, *f.*
Peec'able, [pëcabl] *adj.* pec-
 cabile.
Peccadill'ie, [pëcadillo] *s.* pec-
 cadiglio, peccatuzzo, *m.*
Pecc'ancy, [pëcãnce] *s.* cattiva
 qualità, *f.*; difetto, *m.*
Peec'ant, [pëcant] *adj.* peccan-
 te; colpevole; (*med.*) nocivo.
Peek', [pëc] *s.* profonda, *f.*;
 quarto di stajo, *m.*
Peek', [pëc] *v. a.* beccare; per-
 cuotere; biasimare, riprendere.
Peek'er, [pëcheur] *s.* piccolo ver-
 de, *m.* (uccello).
Peec'tinal, [pëctinål] *adj.* che
 somiglia ad un pettine.
Peec'tinated, [pëctinëté] *adj.*
 avente la forma di un pettine.
Peec'toral, [pëctõrål] *adj.* pet-
 torale; stomacale.
Peec'teral, [pëctëurål] *s.* petto-
 rale, rimedio pettorale, *m.*
Peec'ulate, [pëchiulete] *v. n.* ru-
 bare il danaro pubblico.
Pecculation, [pëchiulesciën] *s.*
 peculato, *m.*
Peec'ulator, [pëchiuleteur] *s.* ru-
 batore del danaro pubblico, con-
 cussionario, *m.*
Pecu'liar, [pichiüliär] *adj.* pec-
 ciliare, particolare, singolare;
 proprio.
Peculiar'ity, [pichiüliärité] *s.*
 particolarità, singolarità, *f.*
Pecu'liarize, [pichiüliäriz] *v. a.*
 render peculiare, appropriare.
Pecu'liarly, [pichiüliärlé] *adv.*
 peculiarmente, particolarmente,
 singolarmente.
Peec'hariness, [pichiüliärness] *s.*
 appropriazione, *f.*
Pecu'niary, [pichüniare] *adj.*
 pecuniario.
Ped', [pëd] *s.* paniero, canestro, *m.*
Pedagog'ic, [pëdagõgic] *adj.* da
 pedagogo.
Ped'agogue, [pëdagõg] *s.* peda-
 gogo, pedante, *m.*

Ped'agogy, [pédagógé] *s.* pedagogia; istruzione, *f.*
Ped'al, [pédál] *adj.* di piede, col piede.
Ped'als, [pédáls] *s. pl.* pedali, *m. pl.*
Ped'aneus, [pideniëús] *adj.* pedaneo, pedestre.
Ped'ant, [pédánt] *s.* pedante, pedagogo, *m.*
Ped'an'tic, **Ped'an'tical**, [pédántic, pédánticál] *adj.* pedantesco, di pedante.
Ped'an'tically, [pédánticálé] *adv.* in modo pedantesco.
Ped'antlike, [pédántlaiche] *adj.* pedantesco, da pedante.
Ped'an'try, [pédántré] *s.* pedanteria, *f.*
Ped'dle, [péd'll] *v. a.* fare il merciajuolo; baloccare.
Ped'estal, [pédéstál] *s.* piedestallo, *m.*; base, *f.*
Ped'es'trial, [pédéstriál] *adj.* appartenente al piede.
Ped'es'trian, [pédéstrián] *s.* camminatore a piede.
Ped'es'trious, [pédéstriëús] *adj.* pedestre.
Ped'icle, [pédicl] *s.* pedicciolo, *m.*
Ped'icular, [pédichulár] *adj.* pedicolare, pidocchioso.
Ped'igree, [pédigri] *s.* genealogia; stirpe, *f.*
Ped'imént, [pédimént] *s.* (arch.) frontone, *m.*
Ped'lar, **Ped'ler**, [pédlár, pédleir] *s.* merciajuolo, mercantuzzo ambulante, *m.*
Ped'lery, [pédliuré] *s.* mercanziaiole; bagattelle, *f. pl.*
Pedobap'tism, [pédobáptism] *s.* battesimo de' bambini, *m.*
Pedun'cle, [pédeúnc'l] *s.* (bot.) peduncolo, *m.*
Peel, [pile] *s.* scorza, pelle, *f.*
Peel, [pile] *v. a.* scortecciare, mondare, sbucciare; rubare; *to - barley*, mondare dell'orzo; *to - hemp*, maciullare della canapa; *to - off*, scorticarsi, scortecciarsi.
Peel'er, [pileür] *s.* scorticatore; rubatore, *m.*
Peep, [pipe] *s.* spuntare del giorno, *m.*; occhiata, *f.*
Peep, [pipe] *v. a.* spuntare; guardare di segreto; pigolare; *to - in*, guardare dentro; far capolino; *to - out*, spuntare.
Peep'er, [pipeür] *s.* pulcino; vagheggiatore, *m.*
Peep'-hole, **Peep'ing-hole**, [pipe-hole, piping-hole] *s.* buco da spiare, *m.*
Peer, [pire] *s.* pari; ottimate; eguale, compagno, *m.*
Peer, [pire] *v. a.* apparire; spiare.
Peer'age, [pirédge] *s.* dignità di pari, *f.*

Peer'ess, [pirée] *s.* moglie d'un pari; donna nobile, *f.*
Peer'less, [pirelé] *adj.* senza pari, incomparabile.
Peer'lessly, [pirelé] *adv.* incomparabilmente.
Peer'lessness, [pirelésnée] *s.* incomparabilità, *f.*
Pe'e'vish, [pivisc] *adj.* bisbetico, ritroso, capriccioso, dispettoso.
Pe'e'vishly, [piviscélé] *adv.* ritrosamente; con umore.
Pe'e'vishness, [piviscenée] *s.* irascibilità, *f.*; umor strano, capriccio, *m.*
Pe'g, [pég] *s.* caviocchia, caviglia, *f.*; pivolo; brocco; bischero, *m.*
Pe'g, [pég] *v. a.* incavigliare, attaccare con caviglie.
Pe'g'asus, [pégaseús] *s.* pegaso, *m.* (gruzzolo, *m.*)
Pe'lf, [pölf] *s.* ricchezza, *f. pl.*
Pe'l'ican, [pelicán] *s.* pellicano, *m.* (uccello).
Pel'lice, [pilise] *s.* pelliccia, *f.*
Pell, [pel] *s.* pelle, *f.*
Pel'let, [pélet] *s.* pallottola, picciola palla, *f.*
Pel'hole, [pelic'l] *s.* pellicella, *f.*
Pel'l'tory, [péliteür] *s.* (bot.) parietaria, *f.*
Pell'mell, [pél-möl] *adv.* confusamente, alla rinfusa.
Pell'u'cid, [péliúsid] *adj.* lucido, trasparente.
Pellu'id'ity, **Pell'u'cidness**, [péliúsidité, péliúsdnée] *s.* trasparenza, *f.*
Pelt, [pélt] *s.* pelle, *f.*; cuoio, *m.*; targa, *f.*
Pelt, [pélt] *v. a.* lanciare sopra, tirare; *to - with stones*, lapidare.
Pelt'ing, [pélt'ing] *adj.* povero, misero, vile.
Pelt'-monger, [pélt-meúngheür] *s.* pellicciaio, pellicciaio, *m.*
Pel'try, [péltre] *s.* pellicceria, *f.*
Pel'vis, [pélvis] *s.* la parte inferiore dell'addomine, *f.*
Pen, [pén] *s.* penna; stia, *f.*; *to cut a -*, *to make a -*, temperare una penna; *to set - to paper*, metter mano alla penna, scrivere.
Pen, [pén] *v. a.* scrivere; rinchiudere, ingobbiare.
Pen'al, [pinál] *adj.* penale, di pena.
Pen'al'ity, **Pen'al'ty**, [pinálité, penálté] *s.* penalità; punizione, *f.*
Pen'ance, [pénänse] *s.* penitenza, contrizione, *f.*
Pen'ates, [pinetize] *s. pl.* dei penati, *m. pl.*
Pen'-case, [pén-chése] *s.* penajuolo, *m.*
Pence, [pénse] *pl.* di Penny; *three half -*, un soldo e mezzo.

Pen'all, [pénall] *s.* lapis, *m.*
Pen'cil, [pénsil] *v. a.* pennellare, delineare colla matita; abbozzare.
Pen'cil-case, [pénsil-chése] *s.* matitatojo, *m.*
Pen'dant, [péndánt] *s.* pendente; orecchino, ciondolo; (*mar.*) pennone, *m.*
Pen'dence, [péndénse] *s.* pendenza, declività, inclinazione, *f.*
Pen'dency, [péndénse] *s.* sospensione, *f.*; indugio, *m.*
Pen'dent, **Pen'ding**, [péndént, pénding] *adj.* pendente, indocile.
Pendulo's'ity, [péndiülösité] *s.* sospensione, *f.*
Pen'dulous, [péndiüleús] *adj.* pendolo, pendente; irresoluto.
Pen'dulousness, [péndiüleúsnée] *s.* pendulosità.
Pen'dulum, **Pen'dule**, [péndiülm, péndiüle] *s.* pendolo; orinolo a tavola, *m.*
Pen'dulum-clock, [péndiüleüm-cloche] *s.* orinolo a pendolo, orinolo a tavola, *m.*
Penetrabil'ity, [pénitrabilité] *s.* penetrabilità, *f.*
Pen'etrable, [pénitrabl] *adj.* penetrabile.
Pen'etrancy, [pénitránse] *s.* penetramento, *m.*
Pen'etrant, [pénitránt] *adj.* penetrante; acuto.
Pen'etrate, [pénitrete] *v. a. & s.* penetrare, passare alle parti interiori; muovere.
Penetrat'ion, [pénitresciün] *s.* penetrazione; acutezza, sottigliezza (d'ingegno), *f.*
Pen'etrative, [pénitrativ] *adj.* penetrativo, penetrante.
Pen'etrativeness, [pénitrativnée] *s.* penetrabilità, *f.*
Pen'ful, [pénfü] *s.* pennata, *f.*
Pen'in'sula, [pinínsiula] *s.* penisola, *f.*
Pen'in'sulated, [pinínsulotéd] *adj.* penisolare.
Pen'itence, **Pen'itency**, [péniténse, péniténse] *s.* penitenza, *f.*; pentimento, *m.*
Pen'itent, [pénitént] *adj.* penitente, contrito; -, *s.* penitente, *m.*
Peniten'tial, [péniténsiál] *adj.* penitenziale; -, *s.* penitenziale, *m.* (libro).
Peniten'tiary, [péniténsiáre] *s.* penitenziere, confessore, *m.*
Pen'itently, [péniténtlé] *adv.* con penitenza, con contrizione.
Pen'-knife, [pén-naife] *s.* temperino, *m.*
Pen'man, [pén-mán] *s.* maestro di scrittura; autore, *m.*
Pen'manship, [pénmánsíp] *s.* scrittura, *f.*
Pen'nant, [pénánt] *s.* pennone, *m.*

- Pen'ated**, [pənətəd] *adj.* pennato, pennuto.
- Pen'ner**, [pənsər] *s.* scrittore, *m.*
- Pen'niless**, [pənɪləs] *adj.* senza danari, povero.
- Pen'non**, [pənəʊn] *s.* pennoncello, *m.*; banderuola, *f.*
- Pen'ny**, [pəne] *s.* (pence, *pl.*) soldo, *m.* (moneta).
- Pen'nyless**, [pənɪləs] *vedi* Pen'niless.
- Pen'ny-post**, [pənɪpəst] *s.* posta d'un soldo (in Inghilterra), *f.*
- Pennyroy'al**, [pənɪrɔɪəl] *s.* (bot.) puleggio, *m.*
- Pen'ny-weight**, [pənɪ-ouəte] *s.* danajo; scropolo, *m.*
- Pen'ny-wise**, [pənɪəʊnəɪz] *adj.* avaro, sordido.
- Pen'ny-wort**, [pənɪ-ouərt] *s.* (bot.) menta salvatica, *f.*
- Pen'ny-worth**, [pənɪ-ouərtʰ] *s.* prezzo per un soldo, *m.*
- Pen'sile**, [pənɪsɪl] *adj.* pensile, sospeso.
- Pen'siliness**, [pənɪsɪlənəs] *s.* pendenza, sospensione, *f.*
- Pen'sion**, [pənɪsɪən] *s.* pensione, *f.*; stipendio, *m.*
- Pen'sion**, [pənɪsɪən] *v. a.* assegnare una pensione, stipendiare.
- Pen'sionary**, [pənɪsɪənəri] *adj.* che possiede una pensione; -, *s.* stipendiario, stipendiato, *m.*
- Pen'sioner**, [pənɪsɪənər] *s.* che gode pensione, stipendiato; dipendente, *m.*
- Pen'sive**, [pənɪsɪv] *adj.* pensoso, penseroso.
- Pen'sively**, [pənɪsɪvl] *adv.* pensierosamente, in modo pensieroso.
- Pen'siveness**, [pənɪsɪvnəs] *s.* pensiero, pensiero, *m.*
- Pen't**, [pənt] *adj.* rinchiuso, rin-serrato.
- Pen'tachord**, [pəntəʊd] *s.* pentacordo, *m.*
- Pen'tagon**, [pəntəɡən] *s.* (geom.) pentagono, *m.*
- Pentagonal**, [pəntəɡənəl] *adj.* pentagono.
- Pentam'eter**, [pəntəmɪtər] *s.* (pros.) pentametro, *m.*
- Pen'tastyle**, [pəntəstajl] *adj.* (arch.) portico di cinque ordini di colonne, *m.*
- Pen'tateuch**, [pəntətjuːk] *s.* pentateuco, *m.*
- Pen'tecost**, [pəntɪkəst] *s.* festa dello Spirito santo, *f.*
- Pen'thouse**, **Pen'tice**, [pənt-haʊs, pəntɪs] *s.* tettoia, rimessa, *f.*
- Pen'tile**, [pəntajl] *s.* tegola, *f.*; tegolino, *m.*
- Pen'ultima**, [pənɪʊltɪm] *s.* penultima sillaba, *f.*
- Pen'al'timate**, [pənɪʊltɪmət] *adj.* penultimo.
- Penum'bra**, [pəneʊmbra] *s.* penombra, *f.*
- Penu'rious**, [pɪniuriəs] *adj.* avaro, sordido, spilorcio.
- Penu'riously**, [pɪniuriəsli] *adv.* avaramente, sordidamente.
- Penu'riousness**, [pɪniuriəsness] *s.* avarizia, spilorceria, *f.*
- Pen'ury**, [pəniur] *s.* penuria, indigenza, *f.*
- Pe'on**, [piɒn] *s.* soldato indiano, *m.*
- Pe'ony**, [piɒn] *s.* (bot.) peonia, *f.*
- Peo'ple**, [pipl] *s.* popolo, *m.*; nazione, gente, *f.*; common-, volgo, popolaccio, *m.*; plebe, *f.*; throng of -, calca di gente, *f.*; - say, si dice.
- Peo'ple**, [pipl] *v. a.* popolare, mettere popolo; -, *v. m.* popolarsi.
- Pepp'per**, [pepər] *s.* pepe, *m.*
- Pepp'per**, [pepər] *v. a.* im-pepare, condire con pepe.
- Pepp'per-box**, [pepər-bɒks] *s.* pepajuola, *f.*
- Pepp'per-corn**, [pepər-kɔrn] *s.* seme di pepe, *m.*; Ag. bagattella, *f.*
- Pepp'per-mint**, [pepər-mɪnt] *s.* (bot.) menta piperina, *f.*
- Pepp'tic**, [peptɪk] *adj.* (med.) digestivo.
- Per**, [pɜr] *prep.* per; - force, per forza.
- Peracute**, [pəraɪt] *adj.* acutissimo.
- Perad'venture**, [pəraɪvəntʃər] *adv.* per avventura, a caso.
- Per'agate**, [pəgrət] *v. a.* peregrinare (poco usato).
- Peragra'tion**, [pəgrɪsɪən] *s.* peregrinazione, *f.* (poco usato).
- Peram'bulate**, [pəraɪmbuleɪt] *v. a.* andare attorno, girare.
- Perambula'tion**, [pəraɪmbulɪsɪən] *s.* andare attorno, giro, *m.*
- Peram'bulator**, [pəraɪmbuleɪtər] *s.* odometro, *m.* (strumento).
- Perase**, [pəraɪs] *adv.* forse.
- Perceiv'able**, [pəraɪvəbl] *adj.* percettibile; sensibile.
- Perceiv'ably**, [pəraɪvəblɪ] *adv.* percettibilmente, visibilmente.
- Perceive**, [pəraɪv] *v. a.* concepire, comprendere; osservare; scoprire, accorgersi; to - beforehand, presentire.
- Perceptibility**, [pəraɪptɪbɪlɪtɪ] *s.* qualità percettibile, percezione, *f.*
- Perceptible**, [pəraɪptɪbl] *adj.* percettibile; sensibile.
- Perceptibly**, [pəraɪptɪblɪ] *adv.* in modo percettibile.
- Perception**, [pəraɪpsɪən] *s.* percezione, comprensione; capacità; intelligenza, *f.*
- Perceptive**, [pəraɪptɪv] *adj.* percettibile, intelligente.
- Perceptiv'ity**, [pəraɪptɪvɪtɪ] *s.* facoltà da comprendere, percezione, *f.*
- Perch**, [pɜrtʃ] *s.* pertica, *f.*; pesce persico, *m.*
- Perch**, [pɜrtʃ] *v. m.* alberare; appollajare.
- Perchance**, [pɜrtʃəns] *adv.* forse, per avventura, a caso.
- Percept'ient**, [pəraɪpsɪənt] *adj.* percipiente.
- Per'colate**, [pɜrɪkəleɪt] *v. a.* filtrare, colare.
- Percola'tion**, [pɜrɪkəleɪsɪən] *s.* filtrazione, *f.*; colamento, *m.*
- Per'cuss**, [pɜrtʃəs] *v. a.* percuotere; bussare.
- Per'cussion**, [pɜrtʃəsɪən] *s.* percussione, percossa, *f.*; - gun, *s.* fucile a percussione, schioppo a percussione, schioppo a capsula, *m.*
- Per'cutient**, [pɜrtʃɪəsɪənt] *adj.* percussivo.
- Perdit'ion**, [pɜrdɪsɪən] *s.* perdizione, rovina, *f.*
- Per'du**, [pɜrdi] *s.* sentinella avanzata, *f.*
- Per'du**, **Per'due**, [pɜrdi, pɜrdi:ɪ] *adv.* in agguato; occultamente.
- Per'durable**, [pɜrdiərabl] *adj.* perdurabile, permanente.
- Per'durably**, [pɜrdiərablɪ] *adv.* perdurabilmente; sempre.
- Per'dur'ation**, [pɜrdiəreɪsɪən] *s.* durata, lunga durata, continuazione, *f.*
- Per'egrinate**, [pəgrɪnɪte] *v. m.* peregrinare, viaggiare.
- Peregrina'tion**, [pəgrɪnɪsɪən] *s.* peregrinazione, *f.*; viaggio, *m.*
- Per'egrinator**, [pəgrɪnɪtər] *s.* peregrinatore, viaggiatore, *m.*
- Per'egrine**, [pəgrɪneɪn] *adj.* peregrino, straniero (poco usato).
- Per'emptorily**, [pəraɪmptɪrɪlɪ] *adv.* perentoriamente, decisamente.
- Per'emptoriness**, [pəraɪmptɪrɪnəs] *s.* decisione, determinazione, *f.*
- Per'emptory**, [pəraɪmptɪrɪ] *adj.* perentorio, decisivo.
- Peren'nial**, [pərenɪəl] *adj.* perenne, perpetuo.
- Peren'nity**, [pərenɪtɪ] *s.* perpetuità; continuanza, *f.*
- Per'fect**, [pɜrfɛkt] *adj.* perfetto, compiuto; puro; -, *s.* (gr.) perfetto, *m.*
- Per'fect**, [pɜrfɛkt] *v. a.* perfezionare; compire, terminare, finire.
- Per'fecter**, [pɜrfɛktər] *s.* perfezionatore, *m.*
- Per'fectible**, [pɜrfɛktɪbl] *adj.* perfetibile.
- Per'fecting**, [pɜrfɛktɪŋ] *s.* complemento, *m.*
- Per'fection**, [pɜrfɛksɪən] *s.*

- perfezione, *f.*; compimento, *m.*; eccellenza, *f.*
Perfectionate, [peurfescieün-
 ète] *v. a.* perfezionare; finire.
Perfectionist, [peurfescieün-
 ist] *s.* puritano, *m.*
Perfective, [peurfectiv] *adj.*
 perfetto, perfezionativo.
Perfectively, [peurfectivlé] *adv.*
 in modo perfetto.
Perfectly, [peurfectlé] *adv.* per-
 fettamente; esattamente.
Perfectionness, [peurfectnéss] *s.*
 compimento, *m.*; bontà, *f.*
Perfidious, [peurfidiúss] *adj.*
 perfido, disleale.
Perfidiously, [peurfidiússlé] *adv.*
 perfidamente.
Perfidiousness, **Perfidy**, [peurf-
 idiúsnéss, peurfidé] *s.* perfidia, *f.*
Perfate, [peurfáte] *v. a.* soffiare per mezzo, soffiare a traverso.
Perfation, [peurfescieün] *s.*
 soffiamento a traverso, *m.*
Perforate, [peurfórete] *v. a.*
 perforare; trafiggere.
Perforation, [peurfórescieün] *s.*
 perforamento, *m.*
Perforator, [peurfóreteür] *s.*
 foratojo, succhiello, *m.*
Perforce, [peurfórsé] *adv.* per
 forza, forzatamente; di viva
 forza.
Perform, [peurfórmé] *v. a. &*
m. effettuare, fare, eseguire,
 compire; *to - one's devotion*,
 dire le sue divozioni; *to - one's*
promise, effettuare la promessa.
Performable, [peurfórmabl] *adj.*
 eseguibile, praticabile, fattibile.
Performances, [peurfórmánsé]
s. compimento, *m.*; opera, azio-
 ne, *f.*
Performer, [peurfórméür] *s.*
 esecutore, compitore, attore, *m.*
Performing, [peurfórmíng] *s.*
 compimento, effetto, *m.*
Perfumatory, [peurfúmateüré]
adj. che profuma.
Perfume, [peurfúme] *s.* profu-
 mo, odore soave, *m.*
Perfume, [peurfúme] *v. a.* pro-
 fumare.
Perfumer, [peurfúmeür] *s.*
 profumiere; unguentario, *m.*
Perfuming, [peurfúming] *s.*
 profumare, *m.*
Perfuming-pan, [peurfúming-
 pán] *s.* profumiera, *f.*; turibi-
 le, *m.*
Perfunctorily, [peurféunc-
 teürilé] *adv.* negligeramente,
 leggiermente.
Perfunctoriness, [peurféunc-
 teürinés] *s.* negligenza, tras-
 curanza, *f.*
Perfunctory, [peurféuncteüré]
adj. trascurante, negligente.
Perfuse, [peurfússé] *v. a.* tin-
 gere, tingere, imbevare; asper-
 gere.
Perfusa, [peurfússé] *s.* pergo-
 la, *f.*
Perhaps, [peurfáps] *adv.* for-
 so, per avventura.
Pericardium, [péricárdiúss] *s.*
 (anat.) pericardio, *m.*
Pericarp, [péricárp] *s.* (bot.)
 pericarpo, *m.*
Pericardium, [péricróniúss] *s.*
 (anat.) pericranio, *m.*
Periculous, [périciúléss] *adj.*
 pericoloso, rischioso.
Perigee, **Perigeum**, [péridgi,
 péridgiúss] *s.* (astr.) perigeo, *m.*
Perihelion, [péribiliúss] *s.*
 (astr.) perielio, *m.*
Peril, [pérl] *s.* periglio, peri-
 colo, rischio, *m.*
Peril, [pérl] *v. a.* pericolare.
Perilous, [pérléss] *adj.* peri-
 coloso, periglioso, rischioso.
Perilously, [pérlésslé] *adv.*
 pericolosamente, con pericolo.
Perilousness, [pérléssnéss] *s.*
 pericolo, periglio, rischio, *m.*
Perimeter, [periniéür] *s.* (geom.)
 perimetro, *m.*; conferenza, *f.*
Period, [piriéú] *s.* periodo;
 spazio di tempo; punto; colmo,
m.; conclusione, fine, *f.*; termi-
 ne, *m.*; (astr.) rivoluzione, *f.*;
in the last -, nell'ultimo punto.
Periodic, **Periodical**, [piriódic,
 piriódicál] *adj.* periodico, di
 periodo.
Periodically, [piriódicálé] *adv.*
 periodicamente.
Pericoid, [périsiál] *s. pl.* peri-
 coidi, *m. pl.*
Pericostum, [péristéúss] *s.*
 (anat.) peristolio, *m.*
Peripatetic, [péripatétic] *adj.*
 peripatetico.
Periphery, [pérfiré] *s.* perife-
 ria, conferenza, *f.*
Periphrase, [pérfirézé] *v. a.*
 usare perifrasi, fare perifrasi.
Periphrasis, [pérfirésis] *s.* pe-
 rifrasi, *f.*
Periphrastical, [pérfirásticál]
adj. perifrastico.
Periphrastically, [pérfirás-
 ticálé] *adv.* con perifrasi.
Periphrasis, [périploúss] *s.* viaggio
 intorno ad un mare &c., *m.*
Peripneumony, [périniuméuné]
s. peripneumonia, infiammazio-
 ne de' polmoni, *f.*
Perish, [périsé] *v. a.* perire;
 morire; naufragare; *to - with*
hunger, morir di fame.
Perishable, [périsiabl] *adj.* ca-
 duco, transitorio.
Perishableness, [périsiablénéss]
s. caducità, attezza a distrug-
 gersi, *f.*
Perishing, [périséng] *adj.* ca-
 duco, transitorio; -, *s.* il peri-
 re, *m.*; decadenza, *f.*
Peristaltic, [péristáltic] *adj.*
 (med.) peristaltico.
Peristyle, [péristáile] *s.* peri-
 stillo, *m.*; colonnata, *f.*
Peritoneum, [péritóniúss] *s.*
 (anat.) peritoneo, *m.*
Periwig, [périóüg] *s.* parruc-
 ca, *f.*
Periwig, [périóüg] *v. a.* co-
 prire di parrucca.
Periwinkle, [périóüncól] *s.* (bot.)
 pervinca; lumaca, *f.* (pesce).
Perjure, [péürdgiéür] *v. a.* sper-
 giurare.
Perjurer, [péürdgiéüréür] *s.*
 spergiuro, *m.* (pergiuro).
Perjurious, [péürdgiúriúss] *adj.*
 Perjury, [péürdgiüre] *s.* sper-
 giuro, spergiuramento, *m.*
Perk, [péürk] *v. a.* ornare; ag-
 giustare; -, *v. a.* alzare la ta-
 ستا, ingalluzzarsi.
Perustration, [péüréüstré-
 sciün] *s.* lustrazione, *f.*
Permanence, **Permanency**,
 [péürmánénsé, péürmánénsé]
s. permanenza, *f.*
Permanent, [péürmánént] *adj.*
 permanente; stabile, durabile.
Permanently, [péürmánéntlé]
adv. permanentemente.
Permeable, [péürmiabl] *adj.*
 permeabile, trapassevole.
Permeant, [péürmiánt] *adj.*
 trapassante; penetrativo.
Permeate, [péürmiéte] *v. a.*
 trapassare; penetrare; fil-
 trare.
Permeation, [péürmiéscieün] *s.*
 trapasso, *m.*; filtrazione, *f.*
Permissible, [péürmíscibl] *adj.*
 miscele.
Permissile, [péürmíscibl] *adj.*
 che può essere permesso, per-
 missibile.
Permissive, [péürmíscieün] *s.*
 permissione, licenza, *f.*
Permissive, [péürmísciv] *adj.*
 permissivo.
Permissively, [péürmíscivlé] *adv.*
 permissivamente.
Permission, [péürmístieün] *s.*
 permisciamiento, mescolamen-
 to, *m.*
Permit, [péürmít] *s.* licenza;
 polizza di tratta, *f.*
Permit, [péürmít] *v. a.* per-
 mettere, concedere, soffrire.
Permittance, [péürmítánsé] *s.*
 permissione; indulgenza, *f.*
Permittion, [péürmístieün]
vedi Permission.
Permutable, [péürmíutabl] *adj.*
 permutabile.
Permutability, [péürmíutés-
 cieün] *s.* permutamento, *m.*; permuta,
f.
Pernitious, [péurniciúss] *adj.*
 pernizioso, dannoso.
Perniciously, [péurniciússlé]
adv. perniziosamente, danno-
 samente.

- Pernic'iousness**, [peürnisceüs-nés] s. qualità perniziosa, *f.*
Pernic'ity, [peürnisité] s. co-lerità; prestezza, prontezza, *f.*
Pernoc'tion, [peürnóctasciün] s. pernottamento, *m.*
Peror'ation, [pérorésciün] s. perorazione, *f.*
Perpend, [peürpënd] v. a. pe-sare; bilanciare; riflettere, esam-inare, considerare.
Perpen'dicle, [peürpëndicel] s. perpendicolo, piombino, *m.*
Perpendic'ular, [peürpëndich-ülär] *adj.* perpendicolare, a piombo.
Perpendicular'ity [peürpëndich-ülärité] s. perpendicolo, ap-piombino, *m.*
Perpendic'ularly [peürpëndich-ülärlé] *adv.* perpendicolar-mente.
Perpen'sion, [peürpénciün] s. considerazione, *f.*
Per'petrate, [peürpitrete] v. a. perpetrare, commettere.
Perpetra'tion, [peürpitrés-ciün] s. esguimento, commettere (d'un'azione), *v.*
Per'petrator, [peürpitreteür] s. perpetratore, *m.*
Perpet'ual, [peürpétüäl] *adj.* perpetuo, continuo.
Perpet'ually, [peürpétüälé] *adv.* perpetuamente.
Perpet'uate, [peürpétüete] v. a. perpetuare; eternare.
Perpetua'tion, [peürpétüé-ciün] s. perpetuazione, *f.*
Perpetu'ity, [peürpitüité] s. perpetuità, eternità, *f.*
Perplex, [peürplécs] v. a. im-brogliare, scompigliare, con-fondere; travagliare, inquietare.
Perplex'ed, [peürplécs'd] *adj.* perplesso, imbrogliato, confu-so, turbato.
Perplex'edly, [peürplécsdilé] *adv.* in modo confuso, ambi-guamente.
Perplex'edness, **Perplex'ity**, [peürplécsdénés, peürplécsité] s. perplessità, *f.*; imbroglío, *m.*; difficoltà, ansietà, *f.*
Per'quisite, [peürquizit] s. pro-fitto, emolumento, guadagno; soprappiù, *m.*
Perquisit'ion, [peürquizisc-iün] s. perquisizione, ricerca, *f.*
Perquis'itor, [peürquiziteür] s. inquisitore, *m.*
Per'ron, [péron] s. (reit.) per-rone, *m.*; scala, *f.*
Per'ry, [pére] s. bevanda di pere, *f.*
Per'seute, [peürsichiüte] v. a. perseguitare; tormentare, im-portunare.
Persecu'tion, [peürsichiüsciün] s. persecuzione; importunità, *f.*
Per'secutor, [peürsichiteür] s. perseguitatore, persecutore, *m.*
Perseve'rance, [peürsiviránse] s. perseveranza, costanza, *f.*
Perseve'rant, [peürsiviránt] *adj.* perseverante, costante.
Perseve'rantly, [peürsivirántlé] *adv.* perseverantemente.
Pers'evere, [peürsivire] v. a. perseverare; persistere.
Pers'e'veringly, [peürsiviringlé] *adv.* perseverantemente.
Per'sian, [peürsciän] s. persia-na, *f.*
Pers'ist, [peürsist] v. a. persi-tere, perseverare.
Persis'tence, **Persis'tency**, [peürsisténse, peürsisténsé] s. persistenza, perseveranza, fer-mezza, *f.*
Persis'tive, [peürsistiv] *adj.* persistente, fermo, costante.
Per'son, [peürseün] s. persona; figura, *f.*; esteriore, *m.*; *in* -, in persona, personalmente.
Per'sonable, [peürseünäbl] *adj.* ben fatto, grazioso.
Per'sonage, [peürseünédge] s. personaggio; esteriore; carat-tere, *m.*
Per'sonal, [peürseünäl] *adj.* personale; peculiare, partico-lare, proprio; - goods, s. pl. beni mobili, *m. pl.*
Personal'ity, [peürseünälité] s. personalità, *f.*; individuo, *m.*
Per'sonally, [peürseünälé] *adv.* personalmente, in persona.
Per'sonality, [peürseünälité] *vedi* Personality.
Per'sonate, [peürseünäte] v. a. rappresentare, imitare.
Pers'ona'tion, [peürseünésciün] s. rappresentazione, *f.*; carat-tere, *m.*
Personif'ica'tion, [peürsönfí-chesciün] s. prosopopea, *f.*
Person'ify, [peürsönfái] v. a. dare un corpo (ad una cosa).
Pers'pec'tive, [peürspéctiv] *adj.* prospettivo, ottico.
Pers'pec'tive, [peürspéctiv] s. prospettiva, vista, *f.*; paesag-gio, *m.*
Perspic'a'cious, [peürspichá-sc-iüs] *adj.* perspicace; intel-ligente.
Perspic'a'ciousness, **Perspi-cac'ity**, [peürspichasciüsnés, peürspicásité] s. perspicacia, perspicacità, penetrazione (d'in-gegno), acutezza, *f.*
Perspiciu'ity, [peürspichiüité] s. perspicuità, trasparenza; chia-rezza, evidenza, *f.*
Perspici'ous, [peürspichiüés] *adj.* chiaro, evidente.
Perspici'ously, [peürspich-iüésilé] *adv.* chiaramente.
Perspici'ousness, [peürspich-iüésünés] chiarezza, evidenza, *f.*
Perspi'rabile, [peürspáiräbl] *adj.* perspirabile, traspirabile.
Perspira'tion, [peürspáirésciün] s. perspirazione, traspirazio-ne, *f.*
Perspi'rative, [peürspáirätiv] *adj.* traspirante, sudatorio.
Perspire, [peürspáire] v. a. traspirare, sudare.
Perstringe, [peürstríndge] v. a. discorrere brevemente.
Persua'dable, [peürsuädäbl] *adj.* persuasibile, suadevole.
Persuade, [peürsuéde] v. a. persuadere; convincere; *to - one's self*, persuadersi.
Persua'der, [peürsuädeür] s. persuadente, *m.*
Persua'sible, [peürsuésibl] *adj.* persuasibile, suadevole.
Persua'sion, [peürsuégün] s. persuasione; istigazione, *f.*
Persua'sive, [peürsuésiv] *adj.* persuasivo.
Persua'sively, [peürsuésivlé] *adv.* in modo persuasivo.
Persua'siveness, [peürsué-sivnés] s. facoltà di persua-dere, *f.*
Persua'sory, [peürsuäséür] *adj.* persuasorio, persuasivo.
Pert, [peürt] *adj.* lesto, agile; impertinente, impronto.
Pertain, [peürtene] v. a. ap-partenere, concernere, spettare.
Pertebra'tion, [peürtéribrés-ciün] s. perforamento, *m.*
Pertina'cious, [peürtinasciüs] *adj.* pertinace, ostinato.
Pertina'ciously, [peürtiná-sc-iüésilé] *adv.* pertinacemente.
Pertina'ciousness, **Pertina'c'ity**, [peürtinasciüsnés, peürtinám-té] s. pertinacia, caparbietà, ostinazione, *f.*
Pertinacy, [peürtinásé] s. osti-nazione, caparbia, *f.*
Pertinence, **Pertinency**, [peürtinénsé, peürtinénsé] s. perti-nenza, appartenenza; convene-volezza, *f.*
Pertinent, [peürtinént] *adj.* pertinente, proporzionato, con-venevole.
Pertinently, [peürtinéntlé] *adv.* convenevolmente, convenientemente.
Pertinence, [peürtinéntné] s. convenevolezza, *f.*
Pertin'gent, [peürtínggönt] *adj.* tangente, toccante.
Pert'ly, [peürtlé] *adv.* con le-sterza, vivacemente; insolent-emente, impertinentemente.
Pert'ness, [peürtné] s. vivaci-tà, attività; insolenza, imper-tinenza, *f.*
Perturb, **Pertur'bate**, [peürtéurb, peürtéurbéle] v. a. per-turbare.
Perturba'tion, [peürtéurbé-

scieùn] s. perturbazione, f.; commovimento, m.; alterazione, f.
Perturba'tor, **Pertur'ber**, [pèur-tèurbetèur, pèurteurbèur] s. perturbatore, m.
Pertu'sion, [pèurtiugeùn] s. perforazione, f.
Per'uke, [pèriuche] s. parrucca, f.; capelli posticci, m. pl.
Per'uke-maker, [pèriuchemè-cheùr] s. parrucchiere, m.
Peru'sal, [pèriuzàl] s. lettura, f.; il leggere, m.
Peruse, [pèriuze] v. a. leggere; esaminare.
Peru'ser, [pèriuzeùr] s. lettore, leggitore, m.
Peru'vian-bark, [pèriüviàn-bàrc] s. (phar.) china, f.
Pervade, [pèurvèdè] v. a. passare oltre, penetrare.
Perva'sion, [pèurvegeùn] s. trappasso; penetramento, m.
Pervasive, [pèurveosi] adj. trapassante; penetrante.
Pervorse, [pèurveùrse] adj. perverso; ostinato, caparbio.
Perversely, [pèurveùrsèl] adj. perversamente, con perversità.
Perversioness, [pèurveùrsenès] s. perversità, f.; cattivo umore, m.
Perver'sion, [pèurveùrsieùn] s. perversione, f.; perversimento, m.
Perver'sity, [pèurveùrsité] vedi Perverseness.
Perver'sive, [pèurveùrsiv] adj. perversante.
Pervert, [pèurveùrt] v. a. pervertire, sconvolgere; corrompere.
Pervert'er, [pèurveùrter] s. pervertitore, corruttore, m.
Pervert'ible, [pèurveùrtibl'] adj. che può esser perversito.
Pervicacious, [pèurvichescieùs] adj. pervicace; pertinace, protervo.
Pervicaciously, [pèurvichèscieùsèl] adv. ostinatamente, protervamente.
Pervicaciousness, **Pervicac'ity**, [pèurvichescieùsnès, pèurvichésité] s. ostinazione, protervia, f.
Per'vious, [pèurviùs] adj. pervio, passabile.
Per'viousness, [pèurviùsnès] s. penetrabilità, f.
Pesade, [pèsadè] s. (horse) pesata, f.
Pes'ary, [pèsaré] s. (med.) pesario, m.
Pest, [pèst] s. peste, pestilenza; contagione, f.
Pes'ter, [pèsteùr] v. a. nojare, affannare, affiggere, inquietare, disturbare.
Pes'terer, [pèsteùrèùr] s. im-

portuno, seccatore, tormentatore, m.
Pes'terous, [pèsteùrèùs] adj. incomodo, nojoso (poco usato).
Pest-house, [pèst-haùse] s. lazzaretto, spedale, m.
Pestiferous, [pèstifèrèùs] adj. pestifero, contagioso.
Pestilence, [pèstilènsè] s. pestilenza, peste, contagione, f.
Pestilent, **Pestilent'ial**, [pèstilènt, pèstilènsiàl] adj. pestilenziale.
Pestilently, [pèstilèntlè] adv. in modo contagioso.
Pestilla'tion, [pèstifescieùn] s. pestamento, polverizzamento, m.
Pest'le, [pèsl'] s. pestello, m.
Pet', [pèt] s. collera, f.; dispetto, sdegno; favorito, m.; *to be in a -*, essere in collera; *to take - at a thing*, offendersi di qualche cosa.
Pet, [pèt] v. a. vezzeggiare soverchiamente.
Petal, [pètàl] s. (bot.) petalo, m.
Petar, **Petard**, [pètàr, pètàrd] s. petardo, m.
Petec'hiae, [pètitchi] s. (med.) petecchie, f. pl.
Petechial, [pètitchiàl] adj. petecchiale.
Peters-pence, [pètèùra-pènse] s. una tassa anticamente pagabile al papa, f.
Petar-wort, [pètèùr-ònsùrt] s. (bot.) tassobombasso, m.
Petit'ion, [pètiscieùn] s. supplica, f.; memoriale, m.
Petit'ion, [pètiscieùn] v. a. supplicare, pregare; domandare.
Petit'ionary, [pètiscieùnaré] adj. petitorio, supplicante.
Petit'ioner, [pètiscieùneur] s. supplicante, m.
Petit'ioning, [pètiscieùning] s. il supplicare, il pregare, m.
Pet'itory, [pètiteùré] adj. petitorio, supplicatorio.
Pet're, [pètèùr] s. nitro, salnitro, m. (petrificante).
Petres'cent, [pètresènt] adj. Petrifac'tion, [pètreficascieùn] s. petrificazione, f.; impietramento, m.
Petrifac'tive, **Petrif'ic**, [pètreficativ, pètrefich] adj. petrifico.
Petrifica'tion, [pètrefichescieùn] s. petrificazione, f.
Petrify, [pètrefai] v. a. impiettrare, convertire in pietra; -, v. s. divenir pietra, impiettrare.
Pet'rol, **Petroleum**, [pètrol, pètrolèùm] s. petrolio, m.
Pet'ronel, [pèttronèl] s. piccolo archibuso, m.; pistola, f.
Pet'ticoat, [pèticòte] s. sottana, gonnella, gonnellina, f.
Pet'tifog, [pètifog] v. a. fare il beccalite.

Pet'tifogger, [pètifogheùr] s. beccalite, mozzorecchi; procuratorello, m.
Pet'tifoggery, **Pet'tifogging**, [pètifogheùrè, pètifoging] s. lite, controversia, f.
Pet'tiness, [pètinès] s. piccolezza, f.
Pet'tish, [pètish] adj. stizzoso, fantastico.
Pet'tishly, [pètishèl] adv. fantasticamente.
Pet'tishness, [pètishnès] s. fantasticcaggine, f.; cattivo umore, m.
Pet'titose, [pètitoze] s. piedi di porcello, m. pl.
Pet'ty, [pètè] adj. piccolo; di poco pregio; inferiore; - *patlies*, s. pl. pasticciotti, m. pl.
Pet'ulance, **Pet'ulancy**, [pètulànse, pètulànse] s. petulanza, protervia, f.
Pet'ulant, [pètulànt] adj. petulante, protervo.
Pet'ulantly, [pètulàntlè] adv. protervamente, con petulanza.
Pew, [più] s. banco di chiesa, chiuso, m.
Pew'et, [pèùst] s. bubbola, upupa, f.
Pew'ter, [piùteùr] s. stagno, peltro, m.
Pew'terer, [piùteùrer] s. stagnajo, m.
Pha'eton, [fèitò] s. carrozino, m.
Pha'lax, [fèlànse] s. falange, f.
Phan'tasm, **Phantas'ma**, [fàn-tèsm, fàn-tèsmà] s. fantasma, f.
Phantas'tic, **Phantas'tical**, [fàn-tèstic, fàn-tèsticàl] adj. fantastico, chimérico.
Phan'tasy, [fàn-tasè] s. fantasia, f.
Phan'tom, [fàn-teùm] s. fantasma, m.; apparizione, f.
Phare, **Pha'ro**, [fèrè, fèrò] s. faro, m.
Pharisa'ic, **Pharisa'ical**, [fàrisèic, fàrisèicàl] adj. farisaico.
Phar'isee, [fàrisi] s. fariseo, m.
Pharmaceu'tic, **Pharmaceu'tical**, [fàrmachiùtic, fàrmachiùticàl] adj. farmaceutico.
Pharmacology, [fàrmacòlodgè] s. farmacologia, scienza della farmacia, f.
Pharmacope'ia, [fàrmacòpià] s. farmacopea, f.
Pharmacop'olist, [fàrmacòpolist] s. speziale, m.
Phar'macy, [fàrmasè] s. farmacia, f.
Pha'ra, [fèrò] s. faro, m.
Pha'sela, [fèsià] s. pl. fagiolini, m. pl.
Pha'se, [fèsi] s. (astr.) fase, f.
Phasm, **Phas'ma**, [fàsm, fàsmà] s. fantasma, apparizione, f.
Pheas'ant, [fèsànt] s. fagiano,

- m.; *hen* -, fagiana, /; *young* -, fagianotto, m.
- Pheasantry**, [fēsāntre] s. fagiana, /.
- Phoebe**, [fize] v. a. pettinare; streggiare.
- Phoenix**, [finica] s. fenice, /.
- Phenomenon**, [finōminōn] s. fenomeno, m.
- Phil'al**, [faiāl] s. fala, caraffa, /.
- Philanthropic**, [filānthrōpik] s. filantropico, umano, benigno.
- Philanthropist**, [filānthrōpist] s. filantropo, m.
- Philanthropy**, [filānthrōpi] s. filantropia, umanità; amorevolezza, /.
- Phillip'pie**, [filipic] s. filippica, /.
- Philologist**, [filolodgēr] s. filologo, grammatico, m.
- Philologic**, [filolodgik] s. filologico, grammaticale.
- Philologist**, [filolodgist] s. filologo, grammatico, m.
- Philology**, [filolodgē] s. filologia, /; studio di belle lettere, m.
- Philomel**, [filomela] s. filomela, /.
- Philomel**, [filomel] s. foglia morta, /.
- Philosophate**, [filosofate] v. a. filosofare.
- Philosopher**, [filosofēr] s. filosofo, filosofante, m.; *natural* -, scisiano; *fine*, m.; *-s stone*, s. pietra filosofale, /.
- Philosophic**, [filosofik] s. filosofico.
- Philosophically**, [filosofikālē] adv. filosoficamente, da filosofo.
- Philosophist**, [filosofist] s. filosofetto.
- Philosophise**, [filosofaize] v. a. filosofare; ragionare.
- Philosophy**, [filosofē] s. filosofia, /; *natural* -, fisica, /.
- Philt'er**, [filtēr] s. filtro, m.; bevanda amorosa, /.
- Philt'er**, [filtēr] v. a. ammalare con un filtro.
- Phis**, [fiz] s. viso, visaccio, m.
- Phlebotomist**, [flibōtōmist] s. flebotomista; chirurgo, m.
- Phlebotomise**, [flibōtōmaize] v. a. flebotomare.
- Phlebotomy**, [flibōtōmē] s. flebotomia, /.
- Phlegm**, [flēm] s. flemma; pituita, /.
- Phlegmat'ic**, [flēgmātik] adj. flemmatico, pituitoso.
- Phlegmatically**, [flēgmātikālē] adv. flemmaticamente.
- Phlegmon**, [flēgmōn] s. flemmone, m.
- Phlegmonous**, [flēgmōnūs] adj. flemmonoso, infiammatorio.
- Phlema**, [flime] s. (vet.) flemma, /.
- Phlegmatic**, [flōdgistik] adj. (chym.) infiammatorio.
- Phlogiston**, [flōdgistōn] s. (chym.) flogisto, m.
- Phonetic**, [fōnētik] s. fonetica, /.
- Phonics**, [fōnētik] s. la dottrina dei suoni, /.
- Phosphor**, [fōsfeūr] s. fosforo, m.
- Phosphorated**, [fōsfeūretēd] adj. impregnato di fosforo.
- Phosphoric**, [fōsforik] adj. fosforico, di fosforo.
- Phosphorus**, [fōsfeūrūs] vedi Phosphor.
- Photograph**, [fōtōgrāf] s. fotografo, m.
- Photography**, [fōtōgrāfē] s. fotografia, /.
- Photometer**, [fōtōmētēr] s. fotometro, m.
- Phrase**, [frēze] s. frase; espressione, /; stilo, m.
- Phrase**, [frēze] v. a. esprimere; nominare.
- Phraseologist**, [frēziōlodgist] s. uno versato in fraseologia, m.
- Phraseology**, [frēziōlodgē] s. fraseologia, collezione di frasi, /.
- Phrenetic**, [frinētik] adj. frenetico, pazzo.
- Phrenitis**, [frināitis] s. frenesia, /.
- Phrenologic**, [frēnōlodgikāl] adj. frenologico.
- Phrenologist**, [frēnōlodgist] s. frenologista, m.
- Phrenology**, [frēnōlodgē] s. frenologia, /.
- Phrensy**, [frēnzē] vedi Phrenitis.
- Phthisic**, [tizik] s. tisichezza, /.
- Phthisical**, [tizikāl] adj. tifico, magro, scarnato; debole.
- Phylactery**, [filaktērē] s. filacteria, /.
- Physic**, [fizik] s. medicina, /; medicamento, m.; scienza della medicina, /.
- Physic**, [fizik] v. a. medicare, sanare.
- Physic**, [fizikāl] adj. fisico; sanativo, medicinale; naturale.
- Physically**, [fizikālē] adv. fisicamente; naturalmente.
- Physician**, [fiziciān] s. medico, m.
- Physicotheology**, [fizikothēiōlodgē] s. teologia fisica, /.
- Physics**, [fizik] s. pl. fisica, filosofia naturale, /.
- Physiognomer**, **Physiognomist**, [fizionomēr, fizionōmist] s. fisiognomo, m.
- Physiognomy**, [fizionōmē] s. fisiognomia, /.
- Physiologic**, [fiziolōdgikāl] adj. fisiologico.
- Physiologist**, [fiziolōdgist] s. fisiologo, m.
- Physiology**, [fiziolōdgē] s. fisiologia, metafisica, /.
- Phytivorous**, [fitivōrūs] adj. erbivoro.
- Phytography**, [faiōtōgrāfē] s. descrizione delle piante, /.
- Phytology**, [faiōtōlodgē] s. botanica, /.
- Pia'ular**, [piā'ulōus] s. piacchiar, piacchiarone, /.
- Pia'ular**, [piā'ulōus] adj. espiatorio, purgativo (poco usato).
- Pia-ma'ter**, [piā-mētēr] s. (anat.) placentra, /.
- Pianist**, [piānist] s. pianista, m.
- Pian'o**, [piāno] s. piano-forte, piano, m.
- Pia'ster**, [piāstēr] s. piastra, /.
- Pia'sta**, [piāsta] s. colonnato, portico, m.
- Pica**, [pika] s. gatta, voglia di donna gravida, /; (priat.) ciccone, m.
- Picaron**, [pikārūs] s. rubatore, ladro, m.
- Pic'age**, [pichēdgē] s. dazio che pagasi nei mercati, m.
- Pick**, [pic] s. mazzuolo, m.; scelta, /; *car* -, stuzzicorecchi, m.; *tooth* -, stuzzicadenti, m.
- Pick**, [pic] v. a. cogliere, scegliere; nettare, mondare; - v. a. mangiare delicatamente; *to - a bird*, spennare un uccello; *to - a bone*, rosicchiare un osso; *to - a lock*, aprire una serratura col grimaldello; *to - pockets*, truffare, giuntare; *to - a quarrel with one*, attaccarla con uno; *to - a salad*, nettare un'insalata; *to - up straws*, infilare perle; *to - thanks*, adulare, piaggiare; *to - one's teeth*, nettarsi i denti; *to - wool*, cardare, spilaccherare; *to - owl*, sventolare; togliere; stentare; *to - up*, raccogliere, trovare.
- Pick-a-pack**, [pic-a-pāc] adv. a modo di balla addosso.
- Pick-axe**, [pic-āce] s. zappa, /; piccone, m.
- Pick-back**, [pic-bāc] adj. addosso.
- Picked**, [pic'd] adj. puntato; scelto (vedi to Pick).
- Pick'edness**, [pichēdnēs] s. affezioni, /.
- Pick'er**, [pichēr] v. a. corseggiare, predare.
- Pick'er**, [pichēr] s. coglitore, sceglitore, m.; *car* -, stuzzicorecchi, m.; *tooth* -, stuzzicadenti, m.; - of quarrels, accattabrighe, m.
- Pick'ere**, [pichēre] s. luccetta, m. (pesce).
- Pick'et**, [pichēt] s. picchetto, m.
- Pickle**, [picl] s. salamoia, /; stato, m.; *to be in a* -, esser mal accomiato.

- Pick'le**, [pik'li] v. a. marinare, salare; confettare.
- Pickle-her'ring**, [pik'her'ring] s. buffone, zanni, m.
- Pick'lock**, [pik'lök] s. grimaldello; ladro, m.
- Pick'pocket**, **Pick'purse**, [pik'pöschet, pik'pürse] s. borsajuolo, tagliaborse, m.
- Pick'thanks**, [pik'thanks] s. affannone; adulatore, m.
- Pick'tooth**, [pik'tüth] s. stuzzicadenti, m.
- Pice**, [paice] s. punto, m.; cima, f.
- Piet'**, [piet] s. persona imbellettata, f.
- Pictorial**, [piktörial] adj. che si riferisce alla pittura.
- Pict'ure**, [pikt'ür] s. pittura, f.; ritratto, quadro, m.; *to sit for one's -*, farsi ritrarre.
- Pict'ure**, [pikt'ür] v. a. dipingere, rappresentare.
- Pict'ure-drawer**, [pikt'ür-droeur] s. pittore, dipintore, m.
- Pict'ure-drawing**, [pikt'ür-droing] s. arte del dipingere; pittura, f.
- Picturesque**, [pikt'ürsch] adj. pittoresco.
- Picturesquely**, [pikt'ürschel] adv. in modo pittoresco.
- Pid'dle**, [pid'li] v. a. spilluzzicare; baloccare.
- Pid'dler**, [pid'leur] s. che spilluzzica.
- Pid'dling**, [pid'ling] s. bagattella, cosa frivola, f.
- Pie'**, [pai] s. pasticcio, m.; pica, gazzia, f.
- Pie'bal**, [paiböld] adj. pezzato, nero e bianco.
- Piece**, [pise] s. pezzo; frammento, m.; parte, f.; moccolo, moccolino; cannone, m.; a -, ciascuno; *chimney -*, cornice del cammino, f.; *fooling -*, archibuso da caccia, schioppetto, m.; - *of wit*, detto arguto, m.
- Piece**, [pise] v. a. rappezzare, racconciare; metter un pezzo, giugnere; -, v. a. giungersi, unirsi.
- Piece'less**, [piseläs] adj. intero, senza pezzo.
- Piece'meal**, [pise'mile] adj. & adv. solo, distinto, separato; pezzo a pezzo, poco a poco.
- Pie'cer**, [piseür] s. rappezzatore, racconciatore, m.
- Pied'**, [pai'd] adj. pezzato, di varj colori.
- Pied'ness**, [pai'dnäs] s. varietà di colori, f.
- Pie'powder-court**, [paipoüdeür-cört] s. corte tenuta nelle fiere, f.
- Pier'**, [pire] s. pilastro da ponti-molo, m.
- Pierce'**, [pirse] v. a. forare, percuotere; penetrare; muovere.
- Pier'cer**, [pirseür] s. foratojo, succhio, m.
- Pier'cing**, [pirsing] adj. pungente; penetrante; acuto; sottile.
- Pier'cingly**, [pirsinglé] adv. in modo pungente, acutamente; sottilmente.
- Pier'cingness**, [pirsingnäs] s. acutezza; sottigliezza; vivacità, f.
- Pietism**, [pietism] s. pietismo, m.
- Pietist**, [pietist] s. pietista, m.
- Piet'y**, [pieté] s. pietà; religione, divozione, f.
- Pig'**, [pig] s. porcello, porcastro, porchetto, m.; - *of lead*, lastra di piombo, f.; *boar -*, verro, m.; *guinea -*, porcellino d'India, m.; *sucking -*, porcello lattante, m.
- Pig'**, [pig] v. a. fare i porcelli, figliare.
- Pig'-badger**, [pigbädgeür] s. tasso porco, m.
- Pig'-oon**, [pigöün] s. Colombo, piccione, m.; *wood -*, Colombo salvatico, m.; *young -*, piccioncino, piccioncello, m.
- Pig'-oon-house**, [pigöünhaüse] s. colombajo, m.; colombaja, f.
- Pig'-oon-hole**, [pigöünhöle] s. cestino, m.
- Pig'-oon-pie**, [pigöünpai] s. pasticcio di piccioni, m.
- Pig'-oon-livered**, [pigöün-liveür'd] adj. mite; affabile.
- Pig'gin**, [pighin] s. orciuolo, m.; secchia, f.
- Pig'-headed**, [pig'hödäd] adj. stupido, ostinato.
- Pig'mean**, [pigmiän] adj. piccolo, da nano.
- Pig'ment**, [pigment] s. belletto, liscio; colore, m.
- Pig'my**, [pigme] s. pigmeo, nano, m.
- Pignora'tion**, [pignorescöün] s. pignorazione, f.; pignoramento, m.
- Pig'nut**, [pigneüt] s. tartufo nero, m.
- Pig'nay**, [pigne] s. mia cara bambolina (poco usata).
- Pig'-sty**, [pig-stäl] s. porcile, m.
- Pig'-tail**, [pig'tile] s. coda di capelli legata indietro con un nastro; specie di tabacco, f.
- Pike**, [paiche] s. luccio, m. (pesce); pica, f.; *young -*, lucetto, m.
- Piked**, [paich'd] adj. acuto, puntato, puntaguto.
- Pike'-man**, [paichemän] s. picchiere, m.
- Pike'-staff**, [paichestäf] s. asta di pica, f.
- Pilas'ter**, [plästeür] s. (arch.) pilastro, m.; colonna, f.
- Pil'ehard**, [pilciärd] s. saracca (pesce).
- Pil'cher**, [pilcheür] s. pelliccia; saracca, f. (pesce).
- Pile**, [paile] s. palo; mucchio; fascio; edificio; pelo, m.; lanugine, f.; *funeral -*, rogo, m.; pira, f.
- Pile'**, [paile] v. a. ammassare, ammuccchiare; *to - up*, accatastare.
- Pil'ested**, [pilietäd] adj. fatto a foggia di cappello.
- Pil'er**, [paileür] s. ammassatore, accumulatore, m.
- Piles**, [pailes] s. pl. emorroidi, morici, f. pl.
- Pile'-work**, [paile-ouërc] s. palafitta, f.
- Pile'-wort**, [paileouëurt] s. (bot.) scrofularia, f.
- Pil'fer**, [pilfeür] v. a. rubare, furare.
- Pil'ferer**, [pilfeüreür] s. involatore, ladro, m.
- Pil'fering**, [pilfeüring] s. rubamento, ladroneccio, m.
- Pil'feringly**, [pilfeüringlé] adv. in modo ladroneccio, da scroccone.
- Pil'fery**, [pilfeüre] s. ruberia, truffa, frode, f.
- Pil'grim**, [pilgrim] s. pellegrino, pellegrinante, m.
- Pil'grimage**, [pilgrimädge] s. pellegrinaggio; viaggio, m.
- Pill'**, [pil] s. pillola, f.
- Pill'**, [pil] v. a. rubare, predare; -, v. a. scorticarsi, pelarsi.
- Pil'lage**, [pilädge] s. predamento, m.; ruberia, f.
- Pil'lage**, [pilädge] v. a. saccheggiare, predare, rubare.
- Pil'lager**, [pilädgeür] s. saccheggiatore, predatore, m.
- Pil'laging**, [pilädging] s. saccheggio, predamento, m.
- Pil'lar**, [pileür] s. colonna, f.; appoggio, m.
- Pil'lared**, [pileür'd] adj. sostenuto da pilastri.
- Pil'liön**, [pilieün] s. guancialetto, m.; sella da donna, f.
- Pil'lery**, [pileüre] s. berlina, gogna, f.
- Pil'lery**, [pileüre] v. a. mettere alla berlina.
- Pil'low**, [pilo] s. guanciale, m.
- Pil'low**, [pilo] v. a. posare sur un guanciale.
- Pil'low-case**, [pilo-chässe] s. fodera di guanciale, f.
- Pil'lose**, [pailöse] adj. peloso.
- Pil'osity**, [pailösité] s. pelosità, f.
- Pil'ot**, [pailöüt] s. pilota, m.
- Pil'ot**, [pailöüt] v. a. guidare; governare, reggere.
- Pil'otage**, [pailöütädge] s. uffizio del pilota; salario del pilota, m.

- Pil'ous, [pail'ous] *adj.* piloso.
 Pimenta, [paimenta] *s.* pepe d'India, *m.*
 Pimp, [pimp] *s.* ruffiano, mezzano, *m.*
 Pimp, [pimp] *v. a.* fare il ruffiano, arruffianare.
 Pim'pernel, [pimpeurnel] *s.* (bot.) pimpinella, *f.*
 Pim'ping, [pimping] *adj.* piccolo, meschino, vile; povero.
 Pim'ping, [pimping] *s.* ruffianeria, *f.*
 Pim'ple, [pimpl'] *s.* pustula, pustuletta, bolla, *f.*; cosso, *m.*
 Pim'pled, [pimpl'd] *adj.* pieno di pustulette, bernoccolato.
 Pin, [pin] *s.* spilla; punta, *f.*; chiavistello, *m.*; caviglia, caviechia, *f.*; ago, stile (d'orinolo a sole); sbriglio; birillo, *m.*; *crispin* -, calamistro, *m.*; *larding* -, lardaruola, *f.*; *rolling* -, matterello (di pasticciere), *m.*; *I care not a -*, non me ne curo niente; *it is not worth a -*, non vale un frullo.
 Pin', [pin] *v. a.* appuntare (con una spilla); serrare; *to - cattle*, rinchiodare il bestiame; *to - w-p*, succignere.
 Pin'-case, [pinchase] *s.* scatola da spille, *f.*
 Pin'cer, [pinseur] *s.* cavadenti, cane, *m.* (strumento).
 Pin'cers, [pinseurs] *s. pl.* tanaglie, *f. pl.*
 Pinch, [pinse] *s.* pizzico, *m.*; strettezza, difficoltà, *f.*; - *of saw*, pressa di tabacco, *f.*; *to be at a -*, essere in pena.
 Pinch, [pinse] *v. a.* pizzicare; strignere; spargnare, risparmiare; strappare; sverlere; - *v. n.* ridurre in istrettezza; *pinched with hunger*, affamato.
 Pinch'beck, [pinsebék] *s.* orpello, tombacco, *m.*
 Pinch'-fat, Pinch'-penny, [pinsefist, pinse-péné] *s.* avaro, taccagno, *m.*
 Pin'-cushion, [pin-cheuscieün] *s.* cuscinetto; torsello, *m.*
 Pin'-dust, [pin-deüst] *s.* limatura, *f.*
 Pine, [paine] *s.* pino, *m.* (albero).
 Pine', [paine] *v. a.* deplorare; affliggere; - *v. n.* languire, struggersi; *to - one's self to death*, morire d'affanno.
 Pine'-apple, [paineapl'] *s.* ananasso, *m.*; pina, *f.*
 Pin'-eal, [pinial] *adj.* pineale.
 Pin'-feathered, [pin-feth'eür'd] *adj.* non ancor pennuto.
 Pin'-fold, [pin-föld] *s.* parco; ovile; pecorile, *m.*
 Pin'-guid, [pinguid] *adj.* pingue, grasso.
 Pin'-hole, [pin-höle] *s.* buco di spilla, *m.*
 Pin'ing, [painig] *adj.* languente, languido.
 Pin'ion, [pinieün] *s.* roccetto (d'orinolo), *m.*; ala; estremità dell'ala, *f.*
 Pin'ion, [pinieün] *v. a.* legare le braccia, incatenare; inchiodare.
 Pink', [pinc] *s.* garofano, *m.*; barca, *f.*
 Pink', [pinc] *v. a.* distagliare, tagliuzzare, frastagliare; - *v. n.* ammiccare; battere gli occhi.
 Pink'er, [pincheür] *s.* tagliuzzatore, *m.*
 Pink'-eye, [pinoi] *s.* occhio piccolo, *m.*
 Pink'-eyed, [pincäid] *adj.* che ha gli occhi piccoli.
 Pink'ing, [pinching] *s.* taglio, frastaglio, *m.*
 Pink'ing, [pinching] *adj.* che batte gli occhi, che ammicca.
 Pin'-maker, [pin-moeheür] *s.* spillettaio, *m.*
 Pin'-money, [pin-meünd] *s.* spilletico.
 Pin'-nace, [pinése] *s.* scappavia, *f.* (barca).
 Pin'nacle, [pinaccl'] *s.* pinnacolo; colmo, *m.*
 Pin'nated, [pinetöd] *adj.* (bot.) pennuto.
 Pin'ner, [pineür] *s.* spillettaio, *m.*; barba di cuffia, *f.*
 Pint', [paint] *s.* mezza bottiglia, *f.*
 Pioneer', [paiöünre] *s.* marmajuolo; guastatore, *m.*
 Pin'ony, [paiöüne] *s.* (bot.) poenia, *f.*
 Pi'ous, [paiöüs] *adj.* pio, religioso, devoto.
 Pi'ously, [paiöüslé] *adv.* piamente, religiosamente.
 Pip', [pip] *s.* pipita, *f.*
 Pip, [pip] *v. n.* pigolare; garrire.
 Pipe, [paipe] *s.* tubo; condotto, *m.*; pipa; zampogna, *f.*; zufolo, *m.*; *fig.* voce; cantatrice, *f.*; *wind* -, esofago, *m.*; - *of wine*, botte di vino, *f.*
 Pipe', [paipe] *v. a. & n.* zampognare; aver la voce acuta.
 Pip'er, [paipeür] *s.* zampognatore, suonatore di flauto, *m.*
 Pi'ping, [paiping] *adj.* fiacco, malaticcio; fervido.
 Pip'kin, [pipchin] *s.* pignatta; pentola, *f.*
 Pip'pin, [pipin] *s.* mela appinola, *f.*
 Pi'quancy, [picänsé] *s.* acutezza, asprezza, sottigliezza, *f.*
 Pi'quant, [picant] *adj.* pungente, acuto.
 Pi'quantly, [picantlé] *adv.* in modo pungente.
 Pique', [piche] *s.* briga; offesa, *f.*; puntiglio, *m.*
 Pique', [piche] *v. a.* piccare; irritare, offendere; - *v. n.* piccarsi.
 Pique'er', [pichire] *v. n.* saccheggiare, predare, rubare.
 Pique'er'er, [pichireür] *s.* saccheggiatore, predatore, *m.*
 Piquet', [pichet] *s.* picchetto, *m.* (giuoco di carte).
 Piracy, [pairase] *s.* pirateria, ruberia, *f.*
 Pir'ate, [pairäte] *s.* pirato, corsale, *m.*
 Pir'ate, [pairäte] *v. a. & n.* corseggiare, rubare.
 Pirat'ical, [pairaticäl] *adj.* piratico.
 Pirat'ically, [pairaticälé] *adv.* da pirata.
 Pis'ary, [piscard] *s.* privilegio della pesca, *m.*
 Pisea'tion, [pischescieün] *s.* pescagione, *f.*; pescare, *m.*
 Pis'catory, [piscateüre] *adj.* pescatorio.
 Pis'ces, [pizse] *s. pl.* (astr.) pesci, *m. pl.*
 Pis'cine, [pizine] *s.* piscina, *f.*; serbatoio, *m.*
 Piseiv'orous, [piseiv'eürüs] *adj.* che si pasce di pesce.
 Pish', [pisc] *ist.* via!
 Pish', [pisc] *v. n.* braviggiare, esprimere disprezzo.
 Pis'mire, [pizmaire] *s.* formica, formicola, *f.*
 Piss', [pis] *s.* orina, *f.*
 Piss', [pis] *v. n.* orinare, fare acqua.
 Pista'chio, [pistäcio] *s.* pistacchio, *m.*
 Pista'chio-tree, [pistäciötri] *s.* pistacchio, *m.*
 Pist'e, [piste] *s.* pista, traccia, *f.*; vestigio, *m.*
 Pist'il, [pistil] *s.* (bot.) pistillo, *m.*
 Pistilla'tion, [pistillescieün] *s.* pestamento, *m.*
 Pist'ol, [pistöl] *s.* pistola, *f.*
 Pist'ol, [pistöl] *v. a.* tirar pistolettate, azzazzare con pistolettate.
 Pist'ol-bag, Pist'ol-case, [pistölbag, pistölchese] *s.* fonda di pistola, *f.*
 Pistole', [pistöle] *s.* doppia, *f.* (moneta).
 Pist'olet, [pistolét] *s.* piccola pistola, *f.*
 Pist'ol-shot, [pistöl-sciot] *s.* pistolettata, *f.*; colpo di pistola, *m.*
 Pist'on, [pistöün] *s.* stantuffo; piston, *m.*
 Pit', [pit] *s.* fossa, *f.*; fosso; abisso; sepolcro; (lat.) pianterreno, *m.*; plates, *f.*; arm-, ascella, *f.*; coal -, miniera di carbone, *f.*; gravel -, cava di renella, ghiaja, *f.*; sand -, renajo, *m.*

Pit', [pít] v. a. scavare, incavarre; - v. a. cavarsi.
Pit'apat, [pit'apát] s. palpitamento del cuore; m.; *my heart goes* -, il cuore mi palpita.
Pitch, [pítsce] s. pece; altezza; cima, f.; grado, m.
Pitch, [pítsce] v. a. impeciare; ficcare, piantare; lanciare; (mar.) spalmare; -, v. a. arrestarsi, fermarsi; *to - a camp*, porsi a campo; *to - upon one's head*, ciombottolare; *to - a net*, spiegare una rete.
Pitch'er, [pítsceúr] s. brocca, f.
Pitch'farning, [pítscefárh'ing] s. specie di giuoco, f.
Pitch'fork, [pítscefórc] s. forca, f.; forcone, m.
Pitch'iness, [pítsceinés] s. oscurità, f.
Pitch'pipe, [pítscepáipe] s. (mus.) metronomo.
Pitch'y, [pítsce] adj. impeciato; oscuro, fosco.
Pit'-coal, [pít'-côle] s. carbone di miniera, m.
Pit'eous, [pít'ceús] adj. dolente, tristo, misero.
Pit'iously, [pít'ceúsi] adv. tristamente, miseramente.
Pit'eousness, [pít'ceúsnés] s. miseria; compassione, tristezza, f.
Pit'fall, [pít'fál] s. trabocchetto, m.
Pith, [píth] s. midollo, m.; midolla: energia, f.; *of a quill*, anima della penna, f.
Pith'ily, [píth'íli] adv. vigorosamente, con energia.
Pith'iness, [píth'inés] s. vigore, m.; energia, f.
Pith'less, [píth'lés] adj. senza midolla; senza energia.
Pith'y, [píth'és] adj. midolloso; energico, spiritoso.
Pit'iable, [pít'íabl'] adj. degno di compassione, misero.
Pit'iableness, [pít'íabl'nés] s. stato degno di compassione, m.
Pit'iablely, [pít'íablé] adv. in modo da cagionare pietà.
Pit'ier, [pít'ieúr] s. uno che sente pietà, m.
Pit'iful, [pít'íful] adj. compassionevole, miserabile.
Pit'ifully, [pít'ífulé] adv. compassionevolmente.
Pit'ifulness, [pít'ífulnés] s. compassione; pietà, misericordia, f.
Pit'iless, [pít'ilés] adj. spietato, fero, crudele.
Pit'ilessly, [pít'ilésé] adv. spietatamente, crudelmente.
Pit'ilessness, [pít'ilésnés] s. spietatezza, crudeltà, f.
Pit'man, [pít'män] s. lavorante di miniera, m. (de, f.)
Pit'-saw, [pít'-sô] s. sega grande.
Pit'tance, [pít'täns] s. pietanza, porzioncella, f.

Pit'ted, [pít'téd] adj. butterato.
Pit'u'itary, [pít'üitäre] adj. pituitario, della pituita.
Pit'uite, [pít'üite] s. pituita; flemma, f.; umor pituitoso, m.
Pit'uitous, [pít'üitëús] adj. pituitoso.
Pit'y, [pít'é] s. pietà, compassione, f.; *'tis a -*, è un danno, è un peccato.
Pit'y, [pít'é] v. a. & a. compatire, compiangere.
Piv'ot, [píveüt] s. perno, cardine, m.
Pix, [píce] s. pisside, f.
Placabil'ity, [plécabilité] s. clemenza, f.
Plac'able, [plécabl'] adj. placabile; clemente.
Plac'ableness, [plécabl'nés] v. ed. Placability.
Placard, [pléçärd] s. editto; bando, m.
Placate, [pléçete] v. a. placare, pacificare.
Place, [plése] s. luogo; posto, uffizio; grado, m.; *in another* -, altrove; *trading* -, s. piazza di negozio, f.; *to give* -, dar luogo, cedere.
Place, [plése] v. a. mettere, collocare; allocare, assegnare.
Plac'er, [pléseúr] s. che mette, che assegna il luogo.
Plac'id, [pläsid] adj. placido, quieto, mite.
Placid'ity, [pläsidité] s. placidezza, f.
Plac'idly, [pläsidlé] adv. placidamente; piacevolmente.
Plac'idness, [pläsidnés] v. ed. Placidity.
Plac'it, [pläsit] s. placito, decreto, giudizio: ordine, m.
Plac'et, [pläçét] s. gonna, gonnella, f.
Plag'iarism, [plädgiarizm] s. plagio, furto letterario, m.
Plag'iarist, **Plag'iary**, [plädgiarist, plädgiäré] s. plagiatore, m.
Plague, [pléghe] s. peste; contagione; pena, f.
Plague, [pléghe] v. a. infettare, appettare; tormentare, affliggere.
Plague'-sore, [pléghe-sóre] s. gavoccio, m.
Pla'gully, [plähilé] adv. affannosamente.
Pla'guing, [plähing] adj. fastidioso, noioso.
Pla'guy, [pléghe] adj. affannoso, molesto; pericoloso.
Plaice, [plése] s. passero, m. (pece).
Plaid, [pläd] s. ciarpa de' Scozzesi, f.
Plain, [pläne] adj. piano; chiaro, evidente; franco, sincero, piuttosto brutto; *in - terms*,

chiaramente, distintamente; -, adv. chiaramente, distintamente.
Plain, [pläne] s. pianura; campagna rasa, f.; piano, m.
Plain, [pläne] v. a. appianare, uguagliare; -, v. a. compiangere, lamentarsi.
Plaindeal'er, [pländileúr] s. uomo dabbene, uomo franco, m.
Plaindeal'ing, [pländiling] adj. onesto, franco, sincero; -, s. buona fede: sincerità, f.
Plain'-heart'ed, [plänehärtéd] adj. sincero, franco.
Plain'-heart'edness, [plänehärtédnés] s. sincerità, f.
Plain'ly, [plänelé] adv. semplicemente; schiettamente; francamente.
Plain'ness, [plänenés] s. livello, m.; uguaglianza; semplicità: chiarezza; tessitura (di paglia) f.
Plain't, [plénte] s. lamento, m.; querela, bruttura, f.
Plain'tful, [plénte'fü] adj. lamentoso, querulo.
Plain'tiff, [pléntif] s. dimandatore, m.
Plain'tive, [pléntiv] adj. dolente, querulo.
Plain'tively, [pléntivlé] adv. dolentemente.
Plain'tiveness, [pléntivnés] s. doglianza, f.
Plain'-work, [pläne-oueüre] lavoro d'ago, m.
Plait', [pléte] s. piega, f.; doppio, m.; treccia, f.
Plait, [pléte] v. a. piegare; intrecciare.
Plait'er, [pléteúr] s. piegatore, m.
Plait'ing, [plétting] s. piegamento: l'intrecciare, m.
Plan, [plän] s. piano, disegno, m.
Plan, [plän] v. a. disegnare; progettare; formare un disegno.
Planck, [plänsce] v. a. intavolare.
Planck'ing, [plänsce'ing] s. intavolatura, f.
Plane, [pläne] s. pianura; pialla, f. (strumento).
Plane, [pläne] v. a. piallare; appianare.
Plan'et, [plänét] s. pianeta, m.
Planeta'rium, [plänéterieüm] s. planetario, m.
Plan'etary, [plänétaré] adj. planetario, di pianeta.
Plane'-tree, [plänétrí] s. platano, m.
Plan'et-struck, [plänét-streüc] adj. colpito, attonito.
Planim'etry, [planimétré] s. planimetria, f.
Plan'ish, [plänisce] v. a. adeguare, lisciare.
Plan'isphere, [plänisfíre] s. planetario, m.

Plank', [plānc] s. tavola, asse, f.; panccone, m.
Plank', [plānc] v. a. tavolare. impalcare con tavole.
Plan'ner, [plāneūr] s. disegnatore, m.
Plant', [plānt] s. pianta, f.; ramiccio, m.
Plant', [plānt] v. a. piantare; stabilire; -, v. n. piantarsi.
Plan'tain, [plāntēn] s. piantagione, f.
Plant'al, [plāntāl] adj. vegetabile, vegetativo.
Plantat'ion, [plāntāsciūn] s. piantagione; colonia, f.
Plan'ter, [plāntēūr] s. piantatore; colono, m.
Plant'ing, [plānting] s. piantamento, piantare, m.
Plash', [plāsc] s. guazzo; pantano, palude, m.
Plash', [plāsc] v. e. spruzzare; piagare; rimescolare.
Plash'y, [plāscē] adj. pantano, melmoso.
Plasm', [plāsm] s. plasma, forma; matrice, f.
Plasmat'ical, [plāsmāticāl] adj. plastico, formativo.
Plas'ter, [plāstēūr] s. impiastro; calcistruzzo, m.
Plas'ter, [plāstēūr] v. a. impiastare; ingessare; porre un impiastro medicinale.
Plas'terer, [plāstēūrēūr] s. muratore che intonica; statuario in gesso, m.
Plas'tering, [plāstēūring] s. intonatura, f.
Plas'tic, [plāstic] adj. plastico; -, s. plastica, f.
Plas'tron, [plāstrōn] s. piastro-ne; pettorale, m.
Plat', [plāt] s. campicello, camperello, m. (tessera).
Plat', [plāt] v. a. intrecciare.
Plat'ano, [plātēn] s. platano, m.
Plate', [plēte] s. piastra; argenteria; lamina, lama, f.; tondo, m.
Plate', [plēte] v. e. inargentare, indorare; ridurre in lamina.
Plate'-can dīestick, [plēte-cān-dīstic] s. candelieri con manico inargentato, m.
Plat'on, [plātēn] s. pirrone, m.; (prinl.) piastretta, f.
Plat'form, [plātform] s. piattaforma; terrazza, f.
Plat'ina, [plātina] s. platina, f. (metallo).
Platon'ic, [plātōnic] adj. platonico.
Platonism, [plātōnism] s. platonismo, m.
Plat'onist, [plātōnist] s. platonico, m.
Platoon', [plātūn] s. (mil.) squadrone, m.; schiera; banda, f.
Plan'dit, [plōdīt] s. applauso, m.; acclamazione, f.

Plausibl'ity, [plōzibilitē] s. plausibilità; apparenza, f.
Plau'sible, [plōzibl] adj. plausibile; apparente.
Plau'sibleness, [plōzibl'nēs] v. di Plausibility.
Plau'sibly, [plōzibl'ē] adv. in modo plausibile, con applauso.
Plau'sive, [plōsiv] adj. plaudente.
Play', [plē] s. giuoco, divertimento; spettacolo, m.; commedia, f.; fowl -, frode, truffa, f.; to go to the -, andare alla commedia; to keep one in -, tenere uno a bada.
Play', [plē] v. e. a. m. giuocare; scherzare; rappresentare; belfare; burlare, burlarsi; to - /siv, giuocare onestamente; to - the fool, fare il pazzo; to - fowl, truffare, ingannare; to - the knave, fare delle furfanterie; to - pranks, fare delle sue; to - surs, giuocare a giuoco sicuro; to - one a trick, fare una burla; to - the truant, fuggir la scuola; to - the wicket, trastallare.
Play'-book, [plēbūc] s. libro di commedia, m.
Play'-day, [plē-dē] s. giorno di festa, giorno di vacanza, m.
Play'-debt, [plēdēt] s. debito d'onore, m.
Play'er, [plēūr] s. giocatore, attore, m.
Play'-fellow, [plēfēlō] s. compagno di giuoco, m.
Play'ful, [plēfūl] adj. giocoso, scherzoso.
Play-fully, [plēfūlē] adv. giocosamente, in modo scherzoso.
Play'fulness, [plēfūlnēs] s. faccetta, burla, f.
Play'-house, [plē-haūse] s. teatro, m.
Play'mate, [plēmēte] s. compagno di giuoco, m.
Play'some, [plēsūm] adj. scherzoso; allegro, gajo.
Play'someness, [plēsūmnēs] s. scherzo, giuoco; trastullo, m.
Play'thing, [plēth'ing] s. trastullo, m.; bagattella, f.
Play'-wright, [plē-raite] s. fautore di commedia, m.
Pla', [pli] s. difesa; scusa, f.; pretesto, colore, m.
Plasch', [plēsc] v. e. piegare.
Plcad', [plide] v. a. difendere; allegare; -, v. s. a. litigare, piatire.
Plca'dable, [plideabl] adj. detto delle cose su cui può litigarsi.
Plca'der, [plideūr] s. litigante, avvocato; piatitore, m.
Plca'ding, [pliding] s. litigare, piatire, m.
Plcas'ance, [plēzāns] s. gajezza; piacevolezza; baja, f.
Plcas'ant, [plēzānt] adj. piace-

vole, affabile, cortese; grato; gajo.
Plcas'antly, [plēzāntlē] adv. piacevolmente; cortesemente; gajamente.
Plcas'antness, [plēzāntnēs] s. piacevolezza; affabilità, cortesia; faccetta, gajezza, f.
Plcasē, [plize] v. a. piacere; contentare, soddisfare; to - one's self, compiacersi, diletarsi; as you -, come vi piacerà; if you -, se v'è grato.
Plcas'ing, [plizing] adj. grato, gustoso, aceto.
Plcas'ingly, [plizinglē] adv. con piacere, piacevolmente.
Plcas'ingness, [plizingnēs] s. piacevolezza, f.
Plcas'urable, [plēgeūrābl] adj. piacevole, delizioso, ameno.
Plcas'urableness, [plēgeūrāblnēs] s. piacevolezza, f.
Plcas'urably, [plēgeūrāblē] adv. piacevolmente.
Plcas'ure, [plēgeūr] s. piacere, divertimento, diletto, m.; voglia, f.; your -? che domandate?
Plcas'ure, [plēgeūr] v. e. a. piacere; contentare, soddisfare.
Plcas'ure-beat, [plēgeūr-bōte] s. battello di piacere, m.
Plcas'ure-ground, [plēgeūr-graund] s. giardino inglese, m.
Plcbe'ian, [plēbīān] adj. plebeo, volgare; -, s. uomo plebeo, m.
Pledge', [plēdge] s. pegno; mallevadore, m.; sicurtà; testimonianza, f.; ostaggio, m.
Pledge', [plēdge] v. a. impegnare, dare in pegno; to - in dris-king, fare ragione.
Pled'ger, [plēdgeūr] s. uno che dà in pegno, m.
Pled'get, [plēdgēt] s. (surg.) piumacciuolo, m.
Plel'ads, [plēl'ades, plāide, plāideēs] s. pl. (astr.) plejadi, f. pl.
Ple'narily, [plēnarilē] adv. pienamente, totalmente.
Ple'nariness, [plēnarinē] s. ripienezza; plenitudine, f.
Ple'nary, [plēnarē] adj. plenario, intero.
Plenilunary, [plēniliūnarē] adj. di plenilunio.
Plen'lune, [plēnillūne] s. plenilunio, m.
Plenipotence, [plēnipōtēns] s. plenipotenza, f.
Plenipotent, [plēnipōtēt] adj. che ha piena potenza.
Plenipoten'tiary, [plēnipōtēnciārē] s. plenipotenziario, m.
Plen'ish, [plēnisc] v. e. riempire.
Plen'ist, [plēnist] s. partigiano del ripieno, m.

Plen'itude, [plēnitiūde] *s.* plenitudine, pienezza, *f.*
Plen'uous, [plēntiūs] *adj.* abbondante, copioso; fertile.
Plen'teously, [plēntiūsē] *adv.* abbondantemente, in copia.
Plen'teousness, [plēntiūsēnēs] *s.* abbondanza, copia; fertilità, *f.*
Plen'tiful, [plēntifūl] *adj.* abbondante.
Plen'tifully, [plēntifūlē] *adv.* in abbondanza, copiosamente.
Plen'tifulness, [plēntifūlnēs] *s.* abbondanza, copia; fertilità, *f.*
Plen'ty, [plēntē] *s.* abbondanza, copia, quantità, *f.*
Pleonasm, [plionāzm] *s.* pleonismo, *m.*
Pleonastic, [plionāstik] *adj.* pleonastico.
Pleonastically, [plionāstikālē] *adv.* in modo pleonastico.
Pleth'ora, [plēth'ōra] *s.* plethora, abbondanza di sangue, *f.*
Plethoret'ic, **Pleth'oric**, [plēth'ōritik, plēth'ōrik] *adj.* plethorico.
Pleth'ory, [plēth'ōrē] *vedi* Plethora.
Pleu'risy, [pliūrīsē] *s.* (med.) pleurisia, *f.*
Pleurit'ic, **Pleurit'ical**, [pliūrītik, pliūrītikāl] *adj.* pleuritico.
Plev'in, [plēvin] *s.* (jur.) permissione di vendere i beni, *f.*
Pliability, [plainābilitē] *s.* pieghevolezza, flessibilità, *f.*
Pli'able, [plaiābl] *adj.* pieghevole, flessibile.
Pli'ableness, **Pli'ancy**, [plaiāblnēs, plaiānsē] *s.* flessibilità, docilità, *f.*
Pli'ant, [plaiānt] *adj.* pieghevole, flessibile; arrendevole.
Pli'antly, [plaiāntlē] *adv.* pieghevolemente, flessibilmente.
Pli'antness, [plaiāntnēs] *s.* pieghevolezza, flessibilità, *f.*
Pli'ca, [plaica] *s.* (med.) plica polonica, *f.*
Plica'tion, **Plic'ature**, [plaichōsciōn, plicatēūrē] *s.* piega, riga, *f.*
Plic'ers, [plaiēurs] *s. pl.* piccolo tanaglio, *f. pl.*
Plight, [plaitē] *s.* stato, *m.*; condizione; piega, piegatura, *f.*; pegno, *m.*
Plight, [plaitē] *v. a.* impegnare; dare; promotore.
Pligh'ter, [plaitēūr] *s.* mallevadore, *m.*
Plinth, [plīnth²] *s.* (arch.) plinto, zoccolo, *m.*
Plod, [plod] *v. a.* affaticarsi; lavorare; *to - at one's books*, studiare notte o giorno.
Plod'der, [plōdeūr] *s.* uomo laborioso, *m.*
Plod'ding, [plōding] *adj.* affaticante, laborioso; penseroso.

Plot, [plōt] *s.* complotto, *m.*; cospirazione, trama, *f.*; pezzo (di terra), *m.*; *to make a -*, fare una congiura.
Plot', [plot] *v. a.* concertare; -, *v. a.* cospirare, tramare.
Plot'ter, [plōteūr] *s.* cospiratore, *m.*
Plough, [plaōn] *s.* aratro, aratolo, *m.*
Plough', [plaōn] *v. a.* arare, solcare; coltivare.
Plough'-boy, [plaōnbōi] *s.* lavoratore; villanello ignorante, *m.*
Plough'er, [plaōnōūr] *s.* aratore, bifolco, lavoratore, *m.*
Plough'-handle, [plaōnhāndl] *vedi* Ploughtail.
Plough'ing, [plaōning] *s.* aramento, *m.*; bifolcheria; coltura, *f.*
Plough'-land, [plaōnlānd] *s.* terra arabile, *f.*
Plough'-man, [plaōnmān] *vedi* Plougher.
Plough'-share, [plaōn-scōrē] *s.* vomero, coltro, *m.*
Plough'-staff, [plaōnstāf] *s.* bastone da nettare l' aratro, *m.*
Plough'-tail, [plaōntōlē] *s.* manico dell' aratro, *m.*
Plough'-wright, [plaōn-rāite] *s.* factore d' aratri, *m.*
Plov'er, [plōvēūr] *s.* piviero, *m.* (uccello).
Pluck, [plēuc] *s.* tirata, strapata, *f.*; sforzo, *m.*; coratella, *f.*
Pluck, [plēuc] *v. a.* svellere, strappare; spennare, spiumare; *to - up one's spirit*, farsi animo.
Pluck'er, [plēucheūr] *s.* che svella; che spenna.
Plug, [plēug] *s.* turaccio, cavicchio, piolo; stantuffo (d' una tromba), *m.*
Plug, [plēug] *v. a.* turare, stoppare; incavigliare.
Plum, [plēum] *s.* susina, prugna, *f.*; somma di cento mila lire sterline, *f.*
Plu'mage, [plūmēdge] *s.* piume, penne, *f. pl.*
Plumb, [plēum] *s.* piombino, *m.* (strumento).
Plumb, [plēum] *adv.* a piombo, a dirittura, perpendicolarmente.
Plumb, [plēum] *v. a.* piombinare, scandagliare.
Plumba'go, [plēumbegō] *s.* piombaggine, *m.*
Plumb'eous, [plēumbiēs] *adj.* plumbeo, di piombo.
Plumb'er, [plēumeūr] *s.* piombajo, *m.*
Plumb'ery, [plēumeūrs] *s.* fabbrica da lavorare il piombo, *f.*; lavori di piombo, *m. pl.*
Plumb'-line, **Plumb'-rule**, [plēum-lāine, plēum-rūlē] *s.* piombino, *m.*

Plum'-cake, [plēumchēche] *s.* pasticciotto di uva di corinto, od uve secche, *m.*
Plume, [pliūme] *s.* penna, *f.*; pennacchio; orgoglio, *m.*
Plume, [pliūme] *v. a.* spennare, spiumare; ornare d' un pennacchio; *to - one's self*, pregiarsi.
Plume'less, [plīumelēs] *adj.* spiumato.
Plumig'eros, [plūmīdgereūs] *adj.* coperto di piume, pennuto.
Plum'met, [plēumēt] *s.* piombino, scandaglio, *m.*
Plum's'ty, [plūmōsitē] *s.* penne, piume, *f. pl.*
Plu'mous, [plūmeūs] *adj.* piumoso, piumato.
Plump, [plēump] *adj.* paffuto, grassotto, tondo; -, *adv.* di subito.
Plump, [plēump] *s.* massa, *f.*; gruppo, mucchio, *m.*
Plump, [plēump] *v. a.* ingrassare; -, *v. a.* gonfiare; cacciare giù.
Plump'ness, [plēumpnēs] *s.* grassezza, corpulenza, *f.*
Plum-per'ridge, [plēum-pōridge] *s.* broda con passe, *f.*
Plum-pud'ding, [plēum-pūding] *s.* budino inglese, *m.*
Pump'y, [plēumpē] *adj.* grassotto, pienotto.
Plum'-tree, [plēum-tri] *s.* prugno, susino, *m.*
Plu'my, [plūmē] *adj.* coperto di piume, piumoso.
Plun'der, [plēūndēūr] *s.* predamento, saccheggio, *m.*
Plun'der, [plēūndēūr] *v. a.* predare, saccheggiare, rubare.
Plun'derer, [plēūndēūrēūr] *s.* predatore, rubatore, *m.*
Plunge, [plēūndge] *s.* immersione; difficoltà, angustia, *f.*
Plunge, [plēūndge] *v. a.* immergere, sommergere, tuffare; -, *v. a.* immergersi, tuffarsi.
Plun'geon, [plēūndgeūn] *s.* merco, *m.* (uccello).
Plun'ger, [plēūndgeūr] *s.* marangona, palombaro, *m.*
Plu'ral, [pliūrāl] *adj.* plurale.
Plu'ralist, [pliūrālist] *s.* uno che ha pluralità di benefici, *m.*
Plu'ral'ity, [pliūrālītē] *s.* pluralità, *f.*; maggior numero, *m.*
Plu'rally, [pliūrālē] *adv.* pluralmente, al numero plurale.
Plush, [plēuscē] *s.* felpa, *f.*; peluzzo, *m.*
Plu'vial, **Plu'vious**, [plūviāl, plūviūs] *adj.* pluviale, piovoso.
Ply, [plai] *s.* piega; forma; maniera, modo, *m.*
Ply, [plai] *v. a.* piegare; lavorare; sollecitare; -, *v. a.* affaticarsi; sforzarsi; applicarsi,

Pol'ture, [politi'ure] s. pulitura, f.; pulimento, m.
Pol'ity, [polite] s. governo civile; ordine, m.
Poll, [pôle] s. testa; lista; f.; suffragio, m.; *to demand a -*, domandare uno squittinio.
Poll, [pôle] v. a. scapezzare; to-sare; votare, squittinare.
Poll'ard, [pol'ard] s. albero scapezzato, m.
Poll'en, [pol'en] s. cruschello, m.; farina; stacciatura, f.
Poll'etta'tion, [pöll'etäscieün] s. promessa, f.
Poll'ine'tor, [pöll'incteur] s. imbalsamatore de' morti, m.
Poll'-tax, [pöle-täcs] s. capitatione, f.
Pollute, [pöliüte] v. a. sporcare; corrompere.
Pollu'tedness, [pöllütädness] s. macchia; contaminazione, f.
Pollu'tor, [pöllütteur] s. imbrattatore, corruttore, m.
Pollu'tion, [pöllüscieün] s. poluzione, f.; contaminamento, m.
Poltroon, [pöltrün] s. poltrone, codardo, m.
Poltroon'ery, [pöltrünere] s. codardia, f.
Polyed'ron, [pöllöd'reün] s. (geom.) poliedro, m.
Polyg'amist, [pöligamist] s. poligamo, m. (gamin, f.)
Polyg'amy, [pölligamé] s. poligamia, f.; *contaminamento, m.*
Polyg'lot, [pölliglot] adj. poliglotta; - *biote*, s. bibbia poliglotta, f.
Polygon, [pölligon] s. poligono, m. (figura di più lati).
Polyg'onal, [pölligonäl] adj. poligono.
Polygraph, [pölligräf] s. poligrafo, m.
Polyg'raphy, [pölligräfé] s. poligrafia, f.
Polypous, [pöllipeüs] adj. di molti piedi; del polipo.
Pol'ypus, [pöllipeüs] s. polpo, polipo, m.
Polysyllab'ic, **Polysyllab'ical**, [pöllisiläb'ic, pöllisiläb'icäl] adj. polisillabo.
Polysyllab'le, [pöllisiläbl'] s. polisillabo, m.
Polyth'eism, [pöllith'äizm] s. politeismo, m.
Polyth'eist, [pöllith'äist] s. politeista, m.
Polyth'eist'ic, **Polyth'eist'ical**, [pöllith'äist'ic, pöllith'äist'icäl] adj. politeistico.
Poma'ceous, [pömäscieüs] adj. pieno di pomi.
Pomade', [pömäde] s. pomata, manteca, f.
Poman'der, [pömändeur] s. sapone profumato, m.
Poma'tum, [pömäteüm] s. pomata, f.

Pomegran'ate, [pömegränäte] s. melagrana, f.
Pomiferous, [pömfireüs] adj. pomifero, fruttifero.
Pom'mel, [pöümäl] s. pomo della spada, f.
Pom'mel, [pöümäl] v. a. battere; streggiare.
Pomp, [pomp] s. pompa, f.; splendore, m.
Pompat'ic, [pömpät'ic] adj. pomposo.
Pom'plom, [pömpieün] s. zucca.
Pompos'ity, [pömpösité] s. aria pomposa, ostentazione, f.
Pom'pous, [pömpöüs] adj. pomposo, fastoso.
Pom'pously, [pömpöüsälé] adv. pomposamente, con pompa.
Pom'pousness, [pömpöüsness] s. pompa, ostentazione, f.; splendore, m.
Pond, [pönd] s. stagno, vivaio, pescajo, m.
Pon'der, [pöndeur] v. a. & m. ponderare, pesare; considerare.
Pon'derable, [pöndeuräbl'] adj. che può essere pesato.
Pon'deral, [pöndeuräl] adj. stimato dal peso.
Pondera'tion, [pöndeuräscieün] s. il pesare; peso, m.
Pon'derer, [pöndeurer] s. pesatore; pensatore, m.
Pon'dering, [pöndeuräng] s. ponderare, m.
Pon'deringly, [pöndeurängälé] adv. ponderatamente.
Ponderos'ity, [pöndeurösité] s. ponderosità, f.; peso, m.
Pon'derous, [pöndeurös] adj. ponderoso, pesante; grave.
Pon'derously, [pöndeurösälé] adv. pesantemente; gravemente.
Pon'derousness, [pöndeurösness] s. gravezza, gravità, f.; pondo, peso, m.
Pon'ent, [pönent] adj. occidentale.
Pon'iard, [pöniärd] s. pugnale, stiletto, m.; *stab with a -*, s. pugnale, f.
Pon'iard, [pöniärd] v. a. pugnare, stilletare.
Pon'tage, [pöntädge] s. dazio (per passare un ponte), m.
Pon'tiff, [pöntif] s. pontefice, papa, m.
Pontif'ical, [pöntifficäl] adj. pontificale, di pontefice; - s. pontificale, m. (libro).
Pontif'ically, [pöntifficälé] adv. pontificalmente, a maniera di pontefice.
Pontif'icate, [pöntiffichete] s. pontificato, papato, m.
Pontif'ical, [pöntifficäl] adj. pontificio.
Pontoon, [pöntün] s. pontone, m.
Pon'y, [pöné] s. bidetto, ronzino, m.

Pool, [püle] s. stagno, laguna; piccolo lago, m.
Peop, [püpe] s. poppa (della nave), f.
Peor, [püre] adj. povero; misero, indigente, necessitoso; sterile; *the -*, i poveri, pl.; poveraglia, f.
Peor'john, [püredgeön] s. merluzzo, m. (pesce).
Peor'ly, [pürele] adv. poveramente, meschinamente, vilmente.
Peor'ness, [pürenés] s. povertà, indigenza, f.
Peerspir'ited, [pürespir'itäd] adj. codardo, vile.
Peerspir'itedness, [pürespir'itädness] s. dappocaggine, codardia, viltà, f.
Pop, [pöp] s. piccolo romore acuto, piccolo strepito subitaneo, m.
Pop, [pöp] v. a. porre destramente; - v. m. sopravvenire all'improvviso; *to - in*, entrare all'improvviso; *to - off*, lanciarsi; *sparare*; scappare; *fuggire*; *to - out*, andar via, uscire.
Pope, [pöpe] s. papa, m.
Pope'dom, [pöpedeüm] s. pontificato, m.
Po'pery, [pöpeüre] s. papismo, m.
Pope's eye, [pöpe's-äi] s. tocco grasso, m.
Pop'gun, [pöp-gheün] s. bufo; canello, m.
Pop'lnay, [pöpingädé] s. papagalio; minchioncello, parigino, m.
Po'plish, [pöplisce] adj. del papa; Cattolico Romano.
Po'plishly, [pöpliscälé] adv. a modo di papa, da papista.
Po'plishness, [pöpliscenés] s. papismo, m.
Pop'lar, [pöplär] s. pioppo, opio, m.
Pop'lin, [pöplün] s. panno irlandese fatto di seta e lana, m.
Pop'py, [pöpe] s. papavero, m.
Pop'ulace, [pöpiüläse] s. volgo, m.; plebaglia, f.
Pop'ular, [pöpiülär] adj. popolare, popolano; comune.
Popular'ity, [pöpiülärité] s. popolarità, f.; favore pubblico, m.
Pop'ularise, [pöpiüläräize] v. a. popolarizzare.
Popular'ly, [pöpiülärlé] adv. popolarmente; comunemente.
Pop'ulate, [pöpiülete] v. a. popolare.
Popula'tion, [pöpiüläscieün] s. popolazione, f.; popolo, m.
Pop'ulous, [pöpiüleüs] adj. popoloso, popolato.
Por'celain, [pörseläne] s. porcellana, f.; vasi di porcellana, m. pl.
Porch, [pörtäse] s. portico, m. piazza, f.

- Por'cupine**, [pörchiüpaine] *s.* porco spinoso, *m.*
Por'e, [pör'e] *s.* poro, *m.*
Por'e, [pör'e] *v.* *n.* riguardare fissamente, fissare; esaminare; *to - over a book*, avere gli occhi fissi sopra un libro.
Por'eblind, [pör'eblaind] *adj.* corto di vista, miopo.
Por'eblindness, [pör'eblaindnēs] *s.* vista corta, miopia, *f.*
Por'iness, [pör'iness] *s.* porosità, *f.*
Pork, [pör'k] *s.* majale, *m.*; carne del porco, *f.*
Pork-eater, [pör'cheitür] *s.* che mangia carne di porco.
Pork'er, [pör'cheür] *s.* porcello, porchetto, *m.*
Pork'et, [pör'chël] *s.* porcello, porcellino, *m.*
Pork'ling, [pör'cling] *s.* porco di latte, *m.*
Poros'ity, [pörösité] *s.* porosità, *f.*
Por'ous, [pör'ous] *adj.* poroso, pieno di pori.
Por'ousness, [pör'ousnēs] *vedi* Porosity.
Por'phyre, **Por'phyr**, [pör'fir] *s.* porfido, *m.*
Por'poise, **Por'pus**, [pör'pöize, pör'püs] *s.* porco marino, *m.* (pesce).
Porra'ceous, [pör'sciëüs] *adj.* porraceo, prassino.
Por'ret, [pör'et] *s.* cipollina, *f.* cipollino, *m.*
Por'ridge, [pör'idge] *s.* minestra, zuppa, *f.*
Por'ridge-plate, [pör'idge-pläte] *s.* piattello da zuppa, *m.*
Por'ringer, [pör'indgeür] *s.* scodella; acconciatura, *f.*
Por'ringerful, [pör'indgeürfül] *s.* scodella piena, *f.*
Port, [pör'te] *s.* porto, *m.*; (mar.) cannoniera, *f.*
Por'table, [pör'tabl] *adj.* portabile, portatile; sopportabile.
Por'tableness, [pör'tabl'nēs] *s.* altezza ad essere portato; portatura, *f.*
Port'age, [pör'tedge] *s.* porto; portamento, *m.*
Por'tal, [pör'tal] *s.* portone, *m.*
Por'tative, [pör'tativ] *adj.* portativo.
Port'erayon, [pör'te-creeün] *s.* matitojo, *m.*
Portcul'lis, [pör'te-chäülis] *s.* (ort.) saracinesca, *f.*
Porte, [pör'te] *s.* porta Ottomana, *f.*
Portend, [pör'tënd] *v.* *a.* presagire, augurare.
Porten'sion, [pör'tensciëün] *s.* presagio, augurio, *m.*
Por'tent, [pör'tent] *s.* portento; mostro, *m.*
Porten'tous, [pör'tentöüs] *adj.* portentoso, prodigioso.
Port'er, [pör'teür] *s.* portinajo; facchino, *m.*; birra forte, *f.*
Port'erage, [pör'teür'dge] *s.* prezzo del portare, *m.*
Port'folio, [pör'tfölio] *s.* portafogli, portalettere, *m.*
Port'-hole, [pör't-höle] *s.* cannoniera (di vascello), *f.*
Port'ice, [pör'ticö] *s.* portico, luogo coperto, *m.*; piazza, *f.*
Port'ion, [pör'sciëün] *s.* porzione; parte; fortuna, *f.*; (jur.) woman's -, dote, *f.*
Port'ion, [pör'sciëün] *v.* *a.* dividere, spartire; (jur.) dotare.
Port'ioner, [pör'sciëüneür] *s.* che divide.
Port'liness, [pör'tlinēs] *s.* aria maestosa, dignità, *f.*
Port'ly, [pör'tliē] *adj.* maestoso, grande; nobile.
Portman'tean, [pör'temänto] *s.* portamantello, *m.*; valigia, *f.*
Por'trait, **Por'traiture**, [pör'tröte, pör'tröteür] *s.* ritratto, *m.*; pittura, *f.*
Portray, [pör'tré] *v.* *a.* dipingere, far ritratti, rappresentare.
Por'tress, [pör'trēs] *s.* portinaja, guardiana, *f.*
Port'reve, [pör'trive] *s.* magistrato d'un porto, *m.*
Port'-wine, [pör'tuaine] *s.* vino di Porto Porto.
Por'y, [pör'e] *adj.* poroso.
Pose, [pöze] *v.* *a.* imbarazzare, confondere, imbrogliare.
Po'ser, [pözeür] *s.* uno che confonde, che imbarazza.
Pos'ited, [pözited] *adj.* posato, disposto, ordinato.
Posit'ion, [pöziscieün] *s.* posizione; situazione; proposta; tesi, *f.*
Pos'itive, [pözitiv] *adj.* positivo, assoluto; vero, certo; ostinato.
Pos'itively, [pözitivliē] *adv.* positivamente, assolutamente, certamente.
Pos'itiveness, [pözitivnēs] *s.* certezza; determinazione, *f.*
Pos'itare, [pözitiüre] *s.* positura, situazione, *f.*
Pos'net, [pöznēt] *s.* bacinella, *f.*
Pos'se, [pöse] *s.* adunanza del popolo armato, *f.*
Possess', [pözes] *v.* *a.* possedere; ottenere; godere; *to - one's self of a thing*, impossessarsi di qualche cosa; *to - one with an opinion*, preoccupare alcuno d'una opinione.
Possessed, [pözes'd] *adj.* preoccupato.
Posses'sion, [pözes'ciëün] *s.* possessione, *f.*; possesso, possedimento; godimento, *m.*; -s, *pl.* possessioni, *f.* *pl.*; poderi, *m.* *pl.* (possessivo).
Posses'sive, [pöze'iv] *adj.* (av.)
Posses'sor, [pözes'ür] *m.* posseditore, possessore, *m.*
Posses'sory, [pözes'üre] *adj.* possessorio.
Pos'set, [posët] *s.* bevanda di latte, cervogia ecc., *f.*
Possibil'ity, [pösiбилitē] *s.* possibilità, *f.*; possibile, *m.*
Pos'sible, [pösiibl] *adj.* possibile.
Pos'sibly, [pösiäbl] *adv.* in modo possibile, forse.
Post, [pöste] *s.* corriere; posto, luogo, ufficio, impiego, *m.*; posta, *f.*
Post, [pöste] *v.* *a.* porre, mettere; (merc.) trascrivere; -, *v.* *m.* andare in posta, correre la posta.
Post'age, [pöstdge] *s.* porto, danaro (delle lettere), *m.*
Post'age-label, [pöstdge-läbl] *s.* marca da francare, *f.*
Post'-boy, [pösteböi] *s.* postiglione, *m.*
Post'chaise, [pöstesçeze] *s.* carrozza di posta, *f.*
Post'date, [pöstdäte] *s.* data posteriore; data falsa, *f.*
Post'date, [pöstdäte] *v.* *a.* mettere una data posteriore.
Post'diluvian, [pöstdilüviän] *adj.* diluviano.
Post'er, [pösteür] *s.* che corre la posta, corriere, *m.*
Post'erior, [pöstirieur] *adj.* posteriore; deretano.
Posterior'ity, [pöstirioritē] *s.* posteriorità, *f.*; esser posteriore, *m.*
Post'er'ity, [pöstöritē] *s.* posterità, *f.*; discendenti, *m.* *pl.*
Post'ern, [pösteürn] *s.* porticina, porticella, *f.*
Post-exis'tence, [pöstegzistēnce] *s.* esistenza futura, *f.*
Post'haste, [pöstheste] *s.* gran fretta; posta, *f.*; *to make -*, correre a briglia sciolta, far ogni diligenza possibile.
Post'-horse, [pösthörse] *s.* cavallo di posta, *m.*
Post'-house, [pösthäüse] *s.* posta, *f.*; ufficio della posta, *m.*
Post'hume, **Post'huments**, [pösthüme, pösthümeüs] *adj.* postumo; - child, *s.* postumo, *m.*
Post'il, [pöstil] *s.* postilla, *f.*
Post'il, [pöstil] *v.* *a.* postillare, fare postille. (glione, *m.*)
Post'il'ion, [pöstiliön] *s.* postillatore, comentatore, *m.*
Postil'minar, **Postil'mineus**, [pöstilminär, pöstilmineüs] *adj.* fatto dopo.
Post'man, [pöstmän] *s.* corriere, portatore di lettere, *m.*
Post-master, [pöst-masteür] *s.* maestro della posta, *m.*; - general, capo della posta, *m.*

Postmeridian, [pöstmiridiän] *adj.* del dopo mezzogiorno.
Post-office, [pöstofis] *s.* ufficio della posta, *m.*
Postpone, [pöstpone] *v. a.* posporre; differire; disprezzare.
Postponement, [pöstpönemént] *s.* posposizione, *f.*
Postscript, [pöscript] *s.* poscritto, *m.*; poscritta, *f.*
Posttown, [pösttaun] *s.* paese in cui si trova ufficio di posta, *m.*
Postulate, [pöstiülete] *s.* postulato, *m.*; domanda, *f.*
Postulate, [pöstiülete] *v. a.* domandare; supporre; avanzare.
Postulation, [pöstiülesciün] *s.* domanda, richiesta, *f.*
Postulatory, [pöstiületeür] *adj.* supposto.
Postulatium, [pöstiületeüm] *s.* postulato, supposto, *m.*
Posture, [pöstiüre] *s.* postura, positura; situazione, *f.*; stato, *m.*; condizione, *f.*; ordine, *m.*
Posture, [pöstiüre] *v. a.* mettere in positura, ordinare; assettare.
Posture-master, [pöstiüremästeür] *s.* ciurmadore, giocolare, *m.*
Pot, [pöt] *s.* mazzetto di fiori; motto, *m.*
Pot, [pöt] *s.* vaso, boccale, orciuolo; ramino, *m.*; pentola, *f.*; flower-, *s.* testo, *m.*; watering-, *s.* annaffiatoio, *m.*; to go to-, andare in rovina (molto volgare).
Pot, [pöt] *v. a.* mettere in un vaso: insalare.
Potable, [pötabl] *adj.* potabile, bevibile.
Potableness, [pötabl'née] *s.* qualità potabile, *f.*
Potager, [pötagéür] *s.* pentola, *f.*; romajuolo, *m.*
Potargo, [pötärgö] *s.* bottarga, bottarica, *f.*
Potash, [pötasce] *s.* potassa, *f.*; sale alcalino, *m.*
Potation, [pötesciün] *s.* bevanda, *f.*; sbevazzamento, *m.*
Potato, [pötötö] *s.* patata, *f.*
Pot-bellied, [pöt-bëlid] *adj.* panciauto (volgare).
Pot-belly, [pöt-bëlé] *s.* grossa pancia, *f.* (volgare).
Pot-butter, [pöt-beüteür] *s.* burro salato, *m.*
Potch, [pötsce] *v. a.* bollire leggermente; spingere.
Pot-companion, [pöt-cömpän-iün] *s.* scialacquatore, beone, *m.*
Potency, [pöténsce] *s.* potenza, possanza; forza; efficacia, *f.*
Potent, [pötént] *adj.* potente, possente; efficace.
Potentate, [pötentäte] *s.* potentato, monarca, *m.*

Potential, [pöténsiäl] *adj.* potenziale; virtuale, efficace.
Potentiality, [pöténsiälité] *s.* possibilità; efficacia, *f.*
Potentially, [pöténsiälé] *adv.* con virtù potenziale.
Potently, [pöténtlé] *adv.* potentemente, potenzialmente; con molto vigore.
Potentness, [pöténtnée] *s.* potere, forza, *f.*; vigore, *m.*; efficacia, *f.* (poco usate).
Potful, [pötfül] *s.* pentola piena, pignatta piena, *f.*
Pot-hanger, [pöt-hängheür] *s.* catena del cammino, *f.*
Poth, [pöth] *s.* tumulto, strepito, romore, *m.*
Poth, [pöth] *v. a.* schiamazzare senza effetto, far molto strepito.
Pot-horb, [pöt-örb] *s.* erbaggio, *m.*; erba da mangiare, *f.*
Pot-hook, [pöt-hüce] *s.* catena da fuoco, *f.*; manico d'un vaso, *m.*
Potion, [pöcieün] *s.* pozione, bevanda, *f.*; beveraggio, *m.*
Pot-lid, [pöt-lid] *s.* coperchio d'un vaso, *m.*
Pot-herd, [pöt's-heürd] *s.* pezzo di vaso rotto, coccio, *m.*
Pot-tage, [pötédge] *s.* minestrina, zuppa, *f.*
Potter, [pöteür] *s.* pentolajo, vasellajo, *m.*; -'s clay, *s.* argilla, *f.*; -'s ware, *s.* vasellame di terra, *m.*
Pottery, [pöt-eüre] *s.* stoviglie, *f. pl.*; vasellame di terra; magazzino di pentole, *m.*
Pottle, [pöt'l] *s.* quattro fogliette, *f. pl.* (misura); piccola paniera da tener frutta, *f.*
Potvaliant, [pötväliant] *adj.* valoroso dopo d'aver bevuto.
Pouch, [pöutsce] *s.* tasca, scarsella, borsa, *f.*; zaino, *m.*; *fig.* pancia, *f.*
Pouch, [pöutsce] *v. a.* intascare; ingojare.
Poult, [püle] *s.* puglia, *f.*
Poult, [pölt] *s.* pollastrino, pollastrello, *m.*
Poulterer, [pöltéüreür] *s.* pollajuolo, pollinaro, *m.*
Poultice, [pöltis] *s.* cataplasma, impiastro, *m.*
Poultice, [pöltis] *v. a.* applicare un cataplasma.
Poultry, [pöltre] *s.* pollame, *m.*; polli, *m. pl.*
Poultry-yard, [pöltre-lärd] *s.* bassa cote, polleria, *f.*
Pounce, [pöünse] *s.* artiglio, *m.*; unghia; polvere di pumice, *f.*
Pounce, [pöünse] *v. a.* spolverizzare; artigliare; sfioracchiare.
Pounced, [pöünsed] *adj.* artigliato.
Pouncet-box, [pöünset-böcs] *s.* polverino, *m.*; scatolella, *f.*

Pound, [paund] *s.* libbra, *f.*; parco, *m.*; prigione per le bestie; *f.*; - sterling, lira sterlina, *f.*
Pound, [paund] *v. a.* pestare; rinchiudere; staggire; imprigionare.
Poundage, [paündédge] *s.* un tanto per lira, scellino per lira, *m.*
Pounder, [paündéür] *s.* pestello, *m.*; sorta di grossa pera, *f.*; twelve-, cannone di dodici libbre di portata, *m.*
Pounding, [paünding] *s.* pestamento, tritamento, *m.*
Pour, [pöre] *v. a.* versare; spandere, effondere; -, *v. a.* scorrere; to - down, piovere strabocchevolmente, diluviare; to - out, trasversare; diffondere.
Pourer, [pöreür] *s.* versatore; diffonditore, *m.* (tray).
Pourtray, [pötré] *vedi* Portrait.
Pout, [paute] *s.* merluzzo (pesce); francolino, *m.* (uccello).
Pout, [paute] *v. a.* fare il grugno, fare un mal viso.
Pouting, [paunting] *s.* stizza, *f.*; cattivo umore, *m.*
Poutingly, [pauntinglé] *adv.* burberamente; tronfamente.
Povertry, [pövérté] *s.* povertà, indigenza; miseria, *f.*
Powder, [paudeür] *s.* polvere; polvere da cannone, *f.*; Jesuit's -, chinachina, *f.*
Powder, [paudeür] *v. a.* polverizzare; salare.
Powder-box, [paudeürböcs] *s.* polverino, *m.*
Powder-cart, [paudeürcärt] *s.* cassone della polvere, *m.*
Powder-chests, [paudeürcéste] *s. pl.* cassoni di poppa, *m. pl.*
Powder-flask, **Powder-horn**, [paudeürfläsc, paudeürhorn] *s.* borsa da polvere, *f.*
Powdering-tub, [paudeüring-tüb] *s.* vaso da salarvi la carne, *m.*
Powder-magazine, [paudeürmägazine] *s.* magazzino da polvere, *m.*
Powder-mill, [paudeürmil] *s.* mulino da polvere, *m.*
Powder-room, [paudeürrüm] *s.* (mar.) Santa Barbara, *f.*
Powdery, [paudeüro] *adj.* polveroso.
Pow, [paueür] *s.* potere, *m.*; forza, possanza; armata; autorità, influenza, *f.*; locomotive -, *s.* forza locomotiva, *f.*
Powdery, [paueürfü] *adj.* potente; efficace.
Powderfully, [paueürfülé] *adv.* potentemente, con forza.
Powderfulness, [paueürfülnée] *s.* vigore, *m.*; efficacia; energia, *f.*

- Powerless**, [paʊərləs] *adj.* senza potere, impotente.
- Powerlessness**, [paʊərləsness] *s.* impotenza, debolezza, *f.*
- Pox**, [pɒks] *s.* morbo gallico, *m.*; *chicken* -, vajuolo benigno, *m.*; *small* -, vajuolo, *m.*; *bolle*, *f. pl.*
- Poy**, [pɔɪ] *s.* contrappeso (de' ballerini di corda), *m.*
- Poze**, [pɒz] *v. a.* confondere, imbarazzare. (*ctical.*)
- Practic**, [præktɪk] *vedi* **Practicability**, [præktɪkəbɪlɪtɪ] *vedi* **Practicableness**.
- Practicable**, [præktɪkəbəl] *adj.* praticabile, fattevole.
- Practicableness**, [præktɪkəbəlness] *s.* possibilità d'essere praticato, *f.*
- Practicably**, [præktɪkəbəl] *adv.* in modo praticabile.
- Practical**, [præktɪkəl] *adj.* pratico.
- Practically**, [præktɪkəl] *adv.* praticamente; realmente.
- Practicalness**, [præktɪkəlness] *s.* effettività; esperienza, *f.*
- Practise**, [præktɪs] *s.* pratica, *f.*; uso, costume; metodo, *m.*; *practices*, *pl.* pratiche segrete, *f. pl.*; *to put in* -, mettere in pratica.
- Practise**, [præktɪs] *v. a. & n.* praticare; esercitare, professare; *to - physic*, esercitare la medicina.
- Practisor**, [præktɪsɔː] *s.* praticante; medico, *m.*
- Practitioner**, [præktɪsɪʃən] *s.* artista; pratico; medico, *m.*
- Pragmatic**, *Pragmatical*, [prægmætɪk, prægmætɪkəl] *adj.* pragmatico; affaccendato.
- Pragmatically**, [prægmætɪkəl] *adv.* in modo protervo, arrogantemente.
- Pragmaticalness**, [prægmætɪkəlness] *s.* protervia, arroganza, impertinenza, *f.*
- Praise**, [preɪz] *s.* lode, *f.*; elogio, *m.*; glorificazione, *f.*
- Praise**, [preɪz] *v. a.* lodare, commendare; celebrare.
- Praiser**, [preɪzə] *s.* lodatore, commendatore, *m.*
- Praise-worthily**, [preɪzəwɜːθli] *adv.* lodevolmente.
- Praise-worthiness**, [preɪzəwɜːθlɪness] *s.* lodabilità, *f.*
- Praise-worthy**, [preɪzəwɜːθli] *adj.* laudevole, lodevole, laudabile.
- Praising**, [preɪzɪŋ] *s.* elogio; commendamento, *m.*
- Prame**, [preɪm] *s.* barca olandese con fondo piatto, *f.*
- Prance**, [præns] *v. a.* impennarsi; cavalcare con brio.
- Prancer**, [prænsə] *s.* cavallo a mano, cavallo di parata, *m.*
- Prancing-horse**, [prænsɪŋ-hɔːs] *s.* cavallo che s'impenna, *m.*
- Prank**, [præŋk] *s.* bafia; scappata; *f.*; tiro, *m.*
- Prank**, [præŋk] *v. a.* ornare, adornare.
- Pranking**, [præŋkɪŋ] *s.* decorazione pomposa, *f.*
- Prate**, [preɪt] *s.* ciarla, ciancia, *f.*
- Prate**, [preɪt] *v. a.* cicalare, ciarlare.
- Prater**, [preɪtə] *s.* ciarlone, chiacchierone, *m.*
- Prating**, [preɪtɪŋ] *s.* ciarla, loquacità, *f.*
- Prattingly**, [preɪtɪŋli] *adv.* da ciarlone.
- Pratique**, [prætɪk] *s.* prateria, *f.*
- Prattle**, [prætəl] *s.* ciarleria, ciancia, *f.*
- Prattle**, [prætəl] *v. a.* ciarlare, chiacchierare.
- Prattler**, [prætəlɜː] *s.* ciarlone, chiacchierone, *m.*
- Prattling**, [prætɪŋ] *s.* ciarleria, ciancia, *f.*
- Pravity**, [prævɪtɪ] *s.* pravità, corruzione; malizia, *f.*
- Prawn**, [prɒn] *s.* granchiolino, *m.*
- Praxis**, [præksɪs] *s.* forma da insegnare la pratica, *f.*; esempio da seguirsi in pratica, *m.*
- Pray**, [preɪ] *v. a. & n.* pregare, supplicare.
- Prayer**, [preɪə] *s.* preghiera, domanda, richiesta; orazione. *Lord's* -, orazione Domenicale, *f.*
- Prayer-book**, [preɪəbʊk] *s.* libro di preghiera, *m.*
- Prayerless**, [preɪələs] *adj.* che non fa preghiera, indevoto.
- Prayingly**, [preɪɪŋli] *adv.* supplichevolmente.
- Preach**, [priːtʃ] *v. a. & n.* predicare; evangelizzare; *to - up*, esaltare; vantare.
- Preacher**, [priːtʃə] *s.* predicatore, *m.*
- Preaching**, [priːtʃɪŋ] *s.* il predicare, *m.*
- Preachment**, [priːtʃmənt] *s.* predica, *f.*; predicamento, *m.* (impiiegato disprezzevolmente).
- Preacquaintance**, [priːəkwæntəns] *s.* pre conoscenza, *f.*
- Preamble**, [priːəmbəl] *s.* preambolo, *m.*; prefazione, *f.*
- Preambulous**, [priːəmbjuːləs] *adj.* previo.
- Preapprohension**, [priːəprihensjən] *s.* pre conoscenza, *f.*
- Prebend**, [prebænd] *s.* prebenda, *f.*
- Prebendal**, [prebendəl] *adj.* di prebenda.
- Prebendary**, [prebendarɪ] *s.* prebendario, beneficiato, *m.*
- Prebendaryship**, [prebendarɪ-ʃɪp] *s.* canonicato, *m.*
- Precarious**, [priːkəriəs] *adj.* precario, incerto.
- Precaiously**, [priːkəriəsli] *adv.* precariamente, in modo precario.
- Precaiousness**, [priːkəriəsness] *s.* incertezza; dipendenza, *f.*
- Precautive**, **Precautary**, [prekə-ʃɪv, prekəʃɪəri] *adj.* suppli-chevole.
- Precaution**, [priːkəʃiən] *s.* precauzione; cautela, *f.*
- Precaution**, [priːkəʃiən] *v. a.* dare avviso, avvertire.
- Precautionary**, [priːkəʃiən-əri] *adj.* di precauzione di cautela.
- Precedaneous**, [priːsɪdɪnəs] *adj.* antecedente, precedente.
- Precede**, [priːsɪd] *v. a.* precedere, andare avanti, sopravanzare.
- Precedence**, **Precedency**, [priːsɪdɪns, priːsɪdɪns] *s.* precedenza, *f.*
- Precedent**, [priːsɪdɪnt] *adj.* precedente; anteriore.
- Precedent**, [priːsɪdɪnt] *s.* esempio; uso stabilito, *m.*; scrittura originale, *f.*
- Precedent-book**, [priːsɪdɪntbʊk] *s.* protocollo, formulario, *m.*
- Precedently**, [priːsɪdɪntli] *adv.* precedentemente, da prima.
- Precentor**, [priːsɪntɜː] *s.* precentore, *m.*
- Precept**, [priːsɛpt] *s.* precetto; comandamento, *m.*; regola, *f.*; ordine, *m.*
- Preceptial**, [priːsɛptʃəl] *adj.* istruttivo. (*cettivo.*)
- Preceptive**, [priːsɛptɪv] *adj.* precep-tore, maestro, *m.*
- Preceptory**, [priːsɛptɔːri] *adj.* preceptivo, istruttivo; -, *s.* seminario, *m.*
- Preceptress**, [priːsɛptres] *s.* precettrice, *f.*
- Precession**, [priːsɛsɪən] *s.* precessione, precedenza, *f.*
- Preclinet**, [priːsɪnɛkt] *s.* precinto, circuito, *m.*
- Preclonity**, [priːsɛnsɪtɪ] *s.* preziosità, *f.*; gran valore, *m.*
- Preclous**, [priːsɛns] *adj.* prezioso, di gran valore.
- Preclously**, [priːsɛnsli] *adv.* preziosamente.
- Preclousness**, [priːsɛnsness] *s.* preziosità, *f.*; gran pregio, *m.*
- Precliple**, [priːsɪplɪs] *s.* precipizio, *m.*
- Precipitance**, **Preclipitaney**, [priːsɪptəns, priːsɪptənɛs] *s.* precipitamento, *m.*; fretta temeraria, *f.*

Precip'itant, [pri'sipitânt] *adj.* precipitante, frotoloso.
Precip'itantly, [pri'sipitântlê] *adv.* con precipitazione, con gran fretta.
Precip'itate, [pri'sipitete] *adj.* precipitato, frotoloso; -, *s.* precipitato, *m.*
Precip'itate, [pri'sipitete] *v. a.* precipitare, affrettare, accelerare; -, *v. a.* precipitarsi, affrettarsi.
Precip'itately, [pri'sipitetele] *adv.* precipitatamente, con fretta.
Precipita'tion, [pri'sipitesciœn] *s.* precipitazione; inconsiderazione, temerità, *f.*
Precip'itator, [pri'sipiteteur] *s.* precipitatore, *m.*
Precip'itous, [pri'sipiteus] *adj.* precipitoso, temerario.
Precip'itously, [pri'sipiteusle] *adv.* precipitosamente.
Precip'itousness, [pri'sipiteün] *s.* precipitazione. *vedi* Precipitation.
Precise, [pri'saise] *adj.* preciso, esatto.
Precise'ly, [pri'saisele] *adv.* precisamente, esattamente.
Precise'ness, [pri'saisene] *s.* precisione, esattezza, *f.*
Precis'ian, [pri'sigean] *s.* rigorista, *m.*
Precis'ianism, [pri'sigeanism] *s.* rigorismo, *m.*
Precis'ion, [pri'sigean] *s.* precisione, esattezza, *f.*; limite, *m.*
Precis'ive, [pri'saisiv] *adj.* preciso; positivo.
Preclude, [pri'clüde] *v. a.* precludere; impedire.
Preclu'sion, [pri'clügeün] *s.* impedimento, *m.*
Preclu'sive, [pri'clüseiv] *adj.* impeditivo.
Precoc'ious, [pri'cöscieüs] *adj.* precoce, prematuro.
Precoc'iousness, **Precoc'ity**, [pri'cöscieüsness, pri'cösite] *s.* maturità prima del tempo, *f.*
Precog'itate, [pri'cödgitete] *v. a.* premeditare.
Precognit'ion, [pri'cögniscieün] *s.* preconnoscenza, *f.*
Precompose, [pri'cömpöse] *v. a.* comporre anticipatamente.
Preconceit, [pri'cönsite] *s.* pregiudizio, *m.*; prevenzione, *f.*
Preconceive, [pri'cönsive] *v. a.* prevedere; indovinare.
Preconcep'tion, [pri'cönsëp-sciœn] *s.* pregiudizio, *m.*
Preconcert, [pri'cönsëurt] *v. a.* deliberare anticipatamente.
Preconiza'tion, [pri'cönizesciœn] *s.* preconizzazione, *f.*
Precur'sor, [pri'cheürseür] *s.* precursore; annunzio, *m.*
Precur'sory, [pri'cheürsüre] *s.* introduzione, *f.*

Preda'cious, [pri'döscieüs] *adj.* predace.
Pred'atory, [pri'däteure] *adj.* predatorio, rapace.
Predeceased, [pri'disise'd] *adj.* morto innanzi.
Predeces'sor, [pri'diseseür] *s.* predecessore, antecessore, *m.*; -, *pl.* antenati, progenitori, *m. pl.*
Predestina'rian, [pri'destine-rian] *s.* che crede alla predestinazione.
Predestinate, [pri'destinete] *v. a.* predestinare.
Predestina'tion, [pri'destinesciœn] *s.* predestinazione, *f.*
Predestinator, [pri'destineteur] *vedi* Predestinarian.
Predes'tine, [pri'destän] *v. a.* & *m.* predestinare; decretare.
Predetermina'tion, [pri'diteür-minesciœn] *s.* predeterminazione, *f.*
Predeter'mine, [pri'diteürmin] *v. a.* predeterminare.
Pred'ial, [pri'diäl] *adj.* prediale.
Pred'icable, [pri'dicabl'] *s.* (log.) predicabile, *m.*
Predic'ament, [pri'dicament] *s.* (log.) predicamento, *m.*; categoria, *f.*
Pred'icant, [pri'dichänt] *s.* predicante, predicatore, *m.*
Pred'icate, [pri'dichöte] *s.* predicato, predicamento, *m.*
Pred'icate, [predichete] *v. a.* affermare; dichiarare, manifestare, pubblicare.
Predica'tion, [pri'dichesciœn] *s.* affermazione, *f.*
Pred'icatory, [pri'dicatëure] *adj.* affermativo.
Predict, [pri'dict] *v. a.* predire; profetizzare.
Predic'tion, [pri'dicsciœn] *s.* predizione, *f.* predicimento, *m.*
Predic'tive, [pri'dictiv] *adj.* profetico.
Predic'tor, [pri'diteür] *s.* pronosticatore, profeta, *m.*
Predillec'tion, [pri'dillesciscieün] *s.* predilezione, *f.*
Predispose, [pri'dispöze] *v. a.* disporre avanti, ordinare avanti.
Predisposit'ion, [pri'dispözi-sciœn] *s.* disposizione anteriore, *f.*
Predom'inance, **Predom'inancy**, [pri'döminäns, pri'döminäns] *s.* superiorità, *f.*
Predom'inant, [pri'döminänt] *adj.* predominante, superiore.
Predom'inat, [pri'döminet] *v. a.* predominare, prevalere.
Pre-elect, [pri'elect] *v. a.* eleggere avanti.
Pre-em'inence, [pri'eminense] *s.* preeminenza; superiorità, *f.*
Pre-em'inent, [pri'eminent] *adj.* preeminente; superiore.

Pre-emp'tion, [pri'empsciœn] *s.* compra anticipata, *f.*; right of - diritto di comprare avanti, *m.*
Pre-engage, [pri'engedge] *v. a.* impegnare anteriormente.
Pre-engage'ment, [pri'engedge-ment] *s.* obbligo anteriore, *m.*
Pre-estab'lish, [pri'estäblisc] *v. a.* stabilire avanti.
Pre-estab'lishment, [pri'estäb-llishment] *s.* stabilimento anteriore, *m.*
Pre-examina'tion, [pri'ëgzämin-sciœn] *s.* previo esame, *m.*
Pre-exam'ine, [pri'ëgzämin] *v. a.* esaminare avanti.
Pre-exist, [pri'ëgzist] *v. a.* preesistere, esistere avanti.
Pre-exis'tence, [pri'ëgzistense] *s.* preesistenza, *f.*
Pre-exis'tent, [pri'ëgzistënt] *adj.* preesistente.
Pre-existima'tion, [pri'ëgzis-timosciœn] *s.* previa stima, *f.*
Prof'ace, [pri'fäs] *s.* prefazione, *f.*; preambolo; proemio, *m.*
Prof'ace, [pri'fäs] *v. a.* & *m.* dire avanti, introdurre.
Prof'acer, [pri'fäseür] *s.* scrittore d'una prefazione, *m.*
Prof'atory, [pri'fäteüre] *adj.* introduttivo, preliminare.
Pre'fect, [pri'fëct] *s.* prefetto, preposto, *m.*
Prof'ecture, **Pre'fectship**, [pri'fëcteur, pri'fëctship] *s.* prefettura, *f.*
Prof'er, [pri'fëur] *v. a.* preferire, proporre; promuovere, avanzare; *to - a law*, proporre una legge.
Preferable, [pri'fëürabl'] *adj.* preferibile; desiderabile.
Preferableness, [pri'fëürabl'në] *s.* preferimento, *m.*
Preferably, [pri'fëürabl] *adv.* per preferenza.
Preference, [pri'fëürense] *s.* preferenza, prelazione, *f.*
Prefer'ment, [pri'fëürment] *s.* avanzamento, *m.*; promozione, *f.*; impiego, ufficio, *m.*; *to come to -*, avanzarsi, aggrandirsi.
Prefer'rer, [pri'fëüräur] *s.* preferitore, promotore; delatore, accusatore, *m.*
Prefigura'tion, [pri'fighiür-sciœn] *s.* prefiguramento, *m.*
Prefig'urative, [pri'fighiürätiv] *adj.* prefigurativo.
Prefig'ure, [pri'fighiüre] *v. a.* significare avanti.
Pre'fine, [pri'faine] *v. a.* prefinire. (80, *m.*)
Prefix, [pri'fics] *s.* (gr.) prefisso.
Prefix, [pri'fics] *v. a.* prefiggere; stabilire.
Prefix'ion, [pri'ficsciœn] *s.* prefiggimento; tempo fissato, *m.*
Preform, [pri'förm] *v. a.* formare avanti, figurarsi.

- Pregn'able**, [prəgnəbl'] *adj.* ospugnabile.
Pregn'ancy, [prəgnəns] *s.* gravidanza; inventiva, *f.*
Pregn'ant, [prəgnənt] *adj.* gravida; fertile.
Pregn'antly, [prəgnəntli] *adv.* fertilmente; pienamente, grandemente.
Pre'gravate, [prigrəvəte] *v. a.* deprimere.
Pregusta'tion, [prigheusta'sciun] *s.* assaggiamento anteriore, *m.*
Pre'instruct, [prilinstreuct] *v. a.* istruire anteriormente.
Prejudg'e, [prəjudicate] *adj.* pregiudice, pregiudiciale
Prejudg'e, [prəjudicet] *adj.* giudicare innanzi.
Prejudgment, [prəjudgement] *s.* giudizio anticipato.
Prejudicate, [prəjudicet] *adj.* giudicare innanzi.
Prejudica'tion, [prəjudicet'sciun] *s.* giudizio anticipato, *m.*
Prejudicative, [prəjudicetiv] *adj.* che forma un giudizio anticipato.
Prejudice, [prəjudis] *s.* pregiudizio, *m.*; prevenzione, *f.*; detrimento, danno, *m.*
Prejudice, [prəjudis] *v. a.* pregiudicare; nuocere.
Prejudicial, [prəjudicjal] *adj.* pregiudizioso, nocivo.
Prejudicialness, [prəjudicjalnes] *s.* pregiudizio, nocumento; torto, *m.*
Prelacy, [prələse] *s.* prelatura, *f.*
Prelate, [prələte] *s.* prelato, *m.*
Prelateship, [prələtescip] *s.* prelatura, *f.*
Prelat'ic, **Prelat'ical**, [prilätic, prilätikal] *adj.* prelatizio, di prelato.
Prela'tion, [priləscieun] *s.* prelazione, preferenza, *f.*
Prelature, **Prelatureship**, [prələteur, prələteurscip] *s.* dignità di prelato, *f.*
Prelect, [prilēct] *v. a.* preleggere.
Prelec'tion, [prilēscieun] *s.* previa lettura, *f.*; discorso, *m.*
Prelec'tor, [prilēcteur] *s.* prelettore, *m.*
Prelib'ation, [priləbescieun] *s.* prelibazione, *f.*; previo gusto, *m.*
Preliminary, [priliminare] *adj.* preliminare.
Prel'ude, [prilūde] *s.* preludio; proemio, *m.*
Prelude, [prilūde] *v. a.* suonare un preludio; introdurre.
Preludious, **Prelusive**, **Prelusory**, [prilūdiūs, prilūsiiv, prilūsorē] *adj.* prelusivo, introduttivo.
Premature, [prəmatciure] *adj.* prematuro, primaticcio.
Premature'ly, [prəmatciurelē] *adv.* prematuramente.
Premature'ness, **Prematur'ity**, [prəmatciurens, prəmatciurite] *s.* maturità avanti il tempo, *f.*
Premeditate, [primēditete] *v. a.* & *s.* premeditare, pensare avanti, appensare.
Premedita'tion, [primēditet'sciun] *s.* premeditazione, *f.*
Premeditately, [primēditetelē] *adv.* con premeditazione.
Prem'erit, [primērit] *v. a.* meritare innanzi.
Prem'ices, [prēmises] *s. pl.* primizie, *f. pl.*; primi frutti, *m. pl.*
Prem'ier, [prēmieur] *adj.* primiero, principale; -, *s.* primo ministro, *m.*
Prem'iership, [prēmieurscip] *s.* dignità d'un primo ministro, *f.*
Premise, [primaize] *v. a.* spiegare in primo luogo.
Prem'ises, [prēmises] *s. pl. (log.)* premesse; (*jur.*) case, *f. pl.*; beni terreni, *m. pl.*
Prem'ise, [prēmise] *s. (log.)* proposizione antecedente, *f.*
Prem'ium, [primiūm] *s.* premio, *m.*; ricompensa, *f.*
Premen'ish, [primōnisc] *v. a.* avvertire avanti, ammonire avanti.
Premen'ishment, **Premenit'ion**, [primōniscement, primōniscieun] *s.* premonizione, *f.*
Premen'itory, [primōnitēurē] *adj.* che ammonisce anticipatamente.
Premen'strate, [primōnstrēte] *v. a.* premostrare.
Premen'stration, [primōnstrēscieun] *s.* premostrazione, *f.*
Premun'ire, [primiūnairē] *s. (jur.)* confiscazione di beni, *f.*
Premunit'ion, [primiūniscieun] *s.* premonizione; anticipazione (d'obblazioni), *f.*
Prenom'inate, [prinōminete] *v. a.* nominare avanti.
Prenomina'tion, [prinōminēscieun] *s.* prima nominazione, *f.*
Preno'tion, [prinōscieun] *s.* scienza, *f.*
Pren'tice, [prēntis] *s.* novizio, principiante, *m.*
Pren'ticeship, [prēntiscip] *s.* tempo d'imparare un'arte, garzonaggio, *m.*
Preoc'cupancy, [priōchiupānsē] *s.* previa possessione, *f.*
Preoc'cupate, [priōchiupete] *v. a.* preoccupare, anticipare.
Preoc'cupa'tion, [priōchiupēscieun] *s.* preoccupazione, prevenzione, *f.*
Preoc'cupy, [priōchiupai] *v. a.* preoccupare, prevenire.
Pream'inate, [priominete] *v. a.* presagire, dar presagio; prevedere (poco usato).
Preopin'ion, [priōpiūscieun] *s.* pregiudizio, *m.*; prevenzione, *f.*
Preop'tion, [priōpsciūn] *s. (jur.)* diritto della prima scelta, *m.*
Preordain, [priōrdēnē] *v. a.* preordinare, predestinare.
Preord'inance, **Preordina'tion**, [priōrdināns, priōrdinēscieun] *s.* decreto antecedente, *m.*
Prepara'tion, [prəpārāscieun] *s.* preparazione, *f.*; preparativo; apparecchio, *m.*
Prepar'ative, [prəpārativ] *adj.* preparativo; -, *s.* preparamento, apparato, *m.*
Prepar'atively, [prəpārativlē] *adv.* in modo preparativo, precedentemente.
Prepar'atory, [prəpārātēurē] *adj.* preparatorio, preparante.
Prepare, [pripare] *v. a.* preparare; apparecchiare; -, *v. m.* prepararsi; apparecchiarsi.
Prepa'redly, [priperādlē] *adv.* con dovuta deliberazione.
Prepa'redness, [priperādnēs] *s.* preparazione, disposizione; convenevolezza, *f.*
Prepa'rer, [priperēur] *s.* preparatore; apparecchiatore, *m.*
Prepay, [pripe] *v. a.* pagare anticipatamente.
Prepay'ment, [pripēmēt] *s.* il pagare anticipatamente, *m.*
Prepense, [pripensē] *v. a.* premeditare.
Prepense, **Prepens'd**, [pripensē, pripensd] *adj.* premeditato.
Prepol'ency, [pripolēns] *s.* prevalenza, prepotenza, *f.*
Prepon'der, [pripondēur] *v. a.* preponderare, prevalere.
Prepon'derance, **Prepon'derancey**, [pripondērāns, pripondērānsē] *s.* preponderanza, *f.*
Prepon'derant, [pripondērānt] *adj.* preponderante.
Prepon'derate, [pripondērate] *v. a.* & *s.* preponderare; superare.
Prepondera'tion, [pripondēur'scieun] *s.* preponderanza, *f.*
Propose, [pripōze] *v. a.* proporre, mettere avanti.
Proposit'ion, [priposicēun] *s.* proposizione, *f.*
Propos'itive, [pripositiv] *adj.* prepositivo; preponente.
Propos'itor, [pripositēur] *s.* preposto, proposto; osservatore, *m.*
Proposess'or, [priposēs] *v. a.* preoccupare; prevenire.
Proposess'ion, [priposēsēun] *s.* preoccupazione; prevenzione, *f.*
Proposess'or, [priposēsēur] *s.* preoccupatore, *m.*
Prepos'terous, [pripostērūs] *adj.* prepostero; assurdo.
Prepos'terously, [pripostērūsē] *adv.*

adv. in modo preposteramente, a rovescio, assurdamemente.
Prepos'terousness, [pripōst'ərəʊsnəs] *s.* assurdità, *f.*
Prepo'tency, [pripōtənsə] *s.* prepotenza, *f.*
Prepo'tent, [pripōtənt] *adj.* prepotente, superiore.
Prepuce', [pripjuːs] *s.* prepuzio, *m.*
Prerequir'e, [pri'rekwaɪə] *v. a.* esigere innanzi.
Prerequis'ite, [pri'rekwaɪst] *adj.* richiesto avanti; *s.* cosa previamente necessaria, *f.*
Prerog'ative, [pri'rɒgətɪv] *s.* prerogativa, *f.*; privilegio, vantaggio, *m.*
Pres'age, [prɛsɛdʒ] *s.* presagio, augurio, *m.*
Presage', [prɛsɛdʒ] *v. a.* presagire, augurare.
Presage'ful, [prɛsɛdʒfʊl] *adj.* pronosticante.
Presage'ment, [prɛsɛdʒmənt] *s.* presentimento, pronostico, *m.*
Presag'er, [prɛsɛdʒə] *s.* indovino, *m.*
Pres'byter, [prɛsbɪtər] *s.* ministro presbiteriano, prete, *m.*
Presbyter'ian, [prɛsbɪtəriən] *adj.* presbiteriano; *s.* presbiteriano.
Presbyter'ianism, [prɛsbɪtəriənɪzəm] *s.* presbiterianismo, *m.*
Pres'bytery, [prɛsbɪtəri] *s.* presbiterio, *m.*
Pre'science, [prɛsɪəns] *s.* prescienza, preconnoscenza, *f.*
Pre'scient, [prɛsɪənt] *adj.* presciente; profetico.
Pre'scind, [prɛsɪnd] *v. a.* prescindere; astrarre.
Pre'science, [prɛsɪəns] *vedi* Prescient.
Prescribe', [prɛskrɪbe] *v. a. & t.* prescrivere; dirigere, ordinare.
Prescrib'er, [prɛskrɪbə] *s.* uno che prescrive, *m.*
Pres'cript, [prɛskript] *adj.* prescritto; - *s.* prescrizione, *f.*; comando, *m.*
Prescrip'tion, [prɛskrɪpʃən] *s.* prescrizione; ordinazione, ricetta di un medico, *f.*
Prescrip'tive, [prɛskrɪptɪv] *adj.* prescrittivo.
Pres'ence, [prɛsəns] *s.* presenza; aria, *f.*; aspetto, *m.*; - *of mind*, prontezza di spirito, *f.*
Pres'ence-chamber, **Pres'ence-room**, [prɛsəns-ˈtʃæmber, prɛsəns-ˈruːm] *s.* camera di presenza, *f.*
Presensa'tion, **Presen'sion**, [prɛsənsəʃən, prɛsənsiən] *s.* presentimento, *m.*
Pres'ent, [prɛzənt] *adj.* presente; attento; - *tense*, *s.* tempo presente, *m.*
Pres'ent, [prɛzənt] *s.* presente, dono, regalo, *m.*

Present', [prɛzənt] *v. a.* presentare, far un presente, offerire; conferire.
Present'able, [prɛzəntəbl] *adj.* che può presentarsi.
Presenta'ment, [prɛzəntəmɛnt] *adj.* presentaneo.
Presenta'tion, [prɛzəntəsiən] *s.* presentazione, *f.*
Presentee, [prɛzənti] *s.* chi è presentato a un beneficio, *m.*
Presen'ter, [prɛzəntər] *s.* presentatore, presentante, *m.*
Presen'tial, [prɛzənsiəl] *adj.* presenziale; presente.
Presen'tial'ity, [prɛzənsiəlɪti] *s.* presenza reale, *f.*
Presen'tially, [prɛzənsiəlɪ] *adv.* presenzialmente.
Presen'timent, [prɛzəntɪmənt] *s.* presentimento, *m.*
Presen'tly, [prɛzəntli] *adv.* presentemente, al presente.
Presen'tment, [prɛzəntmənt] *s.* rappresentamento, *m.*; accusa, denuncia, *f.*
Pres'entness, [prɛzəntnəs] *s.* acutezza d'ingegno, prontezza di spirito, *f.*
Preserva'tion, [prɛzərvəsiən] *s.* preservazione, *f.*
Preserv'ative, [prɛzərvətɪv] *s.* preservativo, antidoto, *m.*
Preserve', [prɛzərv] *s.* confettura, conserva, *f.*; confetti, *m. pl.*
Preserve', [prɛzərv] *v. a.* preservare, conservare; confettare.
Preserv'atory, [prɛzərvətəri] *adj.* conservativo.
Preserv'er, [prɛzərvər] *s.* conservatore, protettore, *m.*
Preserv'ing, [prɛzərvɪŋ] *s.* preservamento; il preservare; confettare, *m.*
Preside', [prɛzaɪd] *v. a.* presiedere; aver la direzione; soprantendere.
Pres'idency, [prɛzɪdəns] *s.* presidenza, soprantendenza, *f.*
Pres'idēt, [prɛzɪdənt] *s.* presidente; capo, *m.*; - *of a college*, rettore d'un collegio, *m.*
Presiden'tial, [prɛzɪdənsiəl] *adj.* che ha relazione ad un presidente.
Pres'idēntial, [prɛzɪdəntsiəl] *s.* ufficio di presidente, *m.*
Pres'id'ial, [prɛzɪdiəl] *adj.* di presidio, di guernigione.
Presign'ification, [prɛsɪgnɪfɪkəsiən] *s.* previa significazione, *f.*
Presign'ify, [prɛsɪgnɪfaɪ] *v. a.* dimostrare previamente.
Press', [prɛs] *s.* torchio, torcolo; strettojo, *m.*; calca, folla; moltitudine, *f.*; - *for clothes*, guardaroba, *f.*
Press, [prɛs] *v. a.* premere, spremere, strignere; sollecita-

re, affrettare; importunare; - *v. m.* affrettarsi; mettere piede; ricercare con premura; *to - grapes*, pigliar l'uva; *to - soldiers*, levar soldati per forza; *to - upon*, presentarsi, esporsi.
Press-bed, [prɛs-bɛd] *s.* letto in forma di guardaroba, *m.*
Press-gang, [prɛs-gæŋg] *s.* milizia per assegnare la leva forzata dei marinari, *f.*
Press'ing, [prɛsɪŋg] *adj.* urgente; importuno; - *s.* pressione; istanza, *f.*
Press'ingly, [prɛsɪŋglɪ] *adv.* istantemente, violentemente.
Press'ion, [prɛsɪən] *s.* pressione, impressione, compressione, *f.*
Press'man, [prɛsmən] *s.* stampatore (di libri), torcoliere, *m.*
Press'money, [prɛsməni] *s.* premio d'arruolamento, *m.*
Press'ure, [prɛsʃə] *s.* pressura; oppressione, *f.*
Pres't, [prɛst] *adj.* presto, pronto, destro.
Pres'tation, [prɛstəsiən] *s.* prestazione, *f.*
Pres'tig'iation, [prɛstɪdʒiəsiən] *s.* prestigio, inganno, *m.*
Pres'tig'iator, [prɛstɪdʒiətər] *s.* prestigiatore, ingannatore, *m.*
Pres'tigious, [prɛstɪdʒiəs] *adj.* prestigioso, ingannevole.
Pres'te, [prɛst] *adv.* presto, prontamente.
Presu'mable, [prɛziəməbl] *adj.* presumibile.
Presu'mably, [prɛziəməblɪ] *adv.* in modo presumibile, senza esaminare.
Presume', [prɛziəme] *v. a.* presumere; presupporre.
Presu'mer, [prɛziəmə] *s.* presuntuoso, *m.*
Presump'tion, [prɛziəmpsiən] *s.* probabilità forte; presunzione, arroganza, *f.*
Presump'tive, [prɛziəmpɪv] *adj.* presuntivo, presupposto.
Presump'tuous, [prɛziəmptuəs] *adj.* presuntuoso, arrogante.
Presump'tuously, [prɛziəmptuəsli] *adv.* presuntuosamente.
Presump'tuousness, [prɛziəmptuəsniəs] *s.* presuntuosità, *f.*
Presuppose', [prɛziəpəz] *v. a.* presupporre, supporre.
Presuppos'ition, [prɛziəpəzɪsiən] *s.* presupposizione, *f.*
Presurmise, [prɛziərməz] *s.* previo sospetto, *m.*
Pretence, [prɛtəns] *s.* argomento falso; pretesto, *m.*; apparenza, *f.*
Pretend', [prɛtənd] *v. a. & t.* pretendere; immaginarsi, piccarsi; *to - business*, far l'affaccendato.

Procat'ar'tic , [prɔcət'ɑrtic] <i>adj.</i> procataetico.	Proca'rable , [prɔchiurabl'] <i>adj.</i> che si può procurare.	Produc'tiveness [prɔdʊc'tivnəs] <i>s.</i> produttività; fertilità, <i>f.</i>
Proce'dure , [prɔldʒeər] <i>s.</i> procedimento; progresso, <i>m.</i>	Procura'tion , [prɔchiurasciun] <i>s.</i> procurazione, procura, <i>f.</i>	Pro'em , [prɔm] <i>s.</i> proemio, <i>m.</i> ; profazione, <i>f.</i>
Pro'ceed , [prɔsɪd] <i>s.</i> prodotto; guadagno, <i>m.</i>	Procura'tor , [prɔchiurəteər] <i>s.</i> procuratore; agente, <i>m.</i>	Pro'em , [prɔm] <i>v. a.</i> proemiare.
Pro'ceed' , [prɔsɪd] <i>v. a.</i> procedere, derivare; provenire; comportarsi. (proceda.)	Procura'torship , [prɔchiurətərsɪp] <i>s.</i> ufficio del procuratore, <i>m.</i>	Pro'e'mial , [prɔmiəl] <i>adj.</i> proemiale, introduttivo.
Pro'ceed'er , [prɔsɪdeər] <i>s.</i> che procede, derivare; provenire; comportamento, <i>m.</i>	Procu'ratory , [prɔchiurətɔre] <i>adj.</i> di procurazione.	Profana'tion , [prɔfənsceiun] <i>s.</i> profanazione, <i>f.</i> ; profanamento, <i>m.</i>
Pro'ceed'ing , [prɔsɪdɪŋ] <i>s.</i> procedimento, il procedere; comportamento, <i>m.</i>	Procu're , [prɔchiur] <i>v. a.</i> procurare; ottenere; fare il mezzano.	Profane , [prɔfens] <i>adj.</i> profano, secolare; impuro, polluto.
Pro'cess , [prɔsɛs] <i>s.</i> processo; progresso, <i>m.</i> ; - <i>of time</i> , processo di tempo, <i>m.</i> ; - <i>verbal</i> , processo informativo, <i>m.</i>	Procu'rement , [prɔchiurəmənt] <i>s.</i> procurazione, <i>f.</i>	Profane' , [prɔfens] <i>v. a.</i> profanare, violare, abusare.
Pro'cess'ion , [prɔsɛsciun] <i>s.</i> processione, <i>f.</i>	Procu're'r , [prɔchiurəər] <i>s.</i> procuratore; mezzano, mediatore, <i>m.</i>	Profane'ly , [prɔfenele] <i>adv.</i> profanamente, con profanità.
Pro'cess'ional , Pro'cess'ionary , [prɔsɛsciunəl, prɔsɛsciunəri] <i>adj.</i> di processione.	Procu're'ss , [prɔchiurəs] <i>s.</i> procuratrice, mezzana, <i>f.</i>	Profane'mess , [prɔfenele] <i>s.</i> profanità; irreverenza a cose sacre, <i>f.</i>
Pro'chromism , [prɔchrɔnɪsm] <i>s.</i> procronismo, <i>m.</i>	Prodi'gal , [prɔdɪgəl] <i>adj.</i> prodigo, spendereccio; -, <i>s.</i> prodigo, <i>m.</i>	Profane'r , [prɔfeneər] <i>s.</i> profanatore, violatore, <i>m.</i>
Pro'vidence , [prɔsɪdɛns] <i>s.</i> provvidenza, <i>f.</i>	Prodi'gal'ity , [prɔdɪgəli'ti] <i>s.</i> prodigalità, <i>f.</i>	Profan'ity , [prɔfənəiti] <i>vedi</i> Profaneness.
Proclaim , [prɔcləme] <i>v. a.</i> proclamare; pubblicare; bandire.	Prodi'gally , [prɔdɪgəle] <i>adv.</i> prodigamente, profusamente.	Profec'tion , [prɔfɛscieun] <i>s.</i> avanzamento; progresso, <i>m.</i> ; progressione, <i>f.</i>
Proclai'mor , [prɔcləmeər] <i>s.</i> proclamatore; banditore, <i>m.</i>	Prodi'galness , [prɔdɪgəlnəs] <i>s.</i> prodigalità, <i>f.</i>	Profess' , [prɔfɛs] <i>v. a. & s.</i> professare; esercitare, mantenere, seguitare; <i>professed monk</i> , <i>s.</i> frate professore, <i>m.</i>
Proclama'tion , [prɔcləmesceiun] <i>s.</i> proclama, <i>f.</i> ; bando, <i>m.</i>	Prodi'g'ous , [prɔdɪgɪəʊs] <i>adj.</i> prodigioso, mostruoso, stupendo; straordinario.	Profes'sedly , [prɔfɛsɛdli] <i>adv.</i> pubblicamente, apertamente.
Proclive , [prɔclaɪv] <i>vedi</i> Proclivous.	Prodi'g'ously , [prɔdɪgɪəʊsli] <i>adv.</i> prodigiosamente.	Profes'sion , [prɔfɛscieun] <i>s.</i> professione, <i>f.</i> ; mestiere, arte; protesta, <i>m.</i>
Procliv'ity , [prɔclɪviti] <i>s.</i> proclività, propensione, <i>f.</i>	Prodi'g'ousness , [prɔdɪgɪəʊsnəs] <i>s.</i> mostruosità; maraviglia, <i>f.</i>	Profes'sional , [prɔfɛscieunəl] <i>adj.</i> di professione.
Procliv'eous , [prɔclɪ'veʊs] <i>adj.</i> proclive; inclinato.	Prodi'gy , [prɔdɪdʒi] <i>s.</i> prodigio, portentoso, <i>m.</i>	Profes'sionally , [prɔfɛscieunəli] <i>adv.</i> in modo di professione.
Procon'sul , [prɔcɔnseʊl] <i>s.</i> proconsole, <i>m.</i>	Prodi'tion , [prɔdɪsciun] <i>s.</i> prodi'zione, <i>f.</i> ; tradimento, <i>m.</i>	Profes'sor , [prɔfɛsɔər] <i>s.</i> professore; lettore pubblico, <i>m.</i>
Procon'sular , [prɔcɔnsulər] <i>adj.</i> proconsolare.	Prodi'tor , [prɔdɪteər] <i>s.</i> traditore; perfido, <i>m.</i>	Profes'sorial , Profes'sory , [prɔfɛsɔəriəl, prɔfɛsɔəri] <i>adj.</i> professoriale.
Procon'sulate , Procon'sulship , [prɔcɔnsuləte, prɔcɔnseʊlsɪp] <i>s.</i> proconsolato, <i>m.</i>	Prodi'torious , Prodi'tory , [prɔdɪtɔəriəs, prɔdɪtɔəri] <i>adj.</i> proditorio, da traditore.	Profes'sorship , [prɔfɛsɔərsɪp] <i>s.</i> impiego di professore, <i>m.</i>
Procras'tinate , [prɔkrəstɪneɪt] <i>v. a.</i> procrastinare; indugiare.	Pro'drome , [prɔdrɔme] <i>s.</i> prodromo, <i>m.</i>	Prof'fer , [prɔfɛər] <i>s.</i> preferenza, offerta, offerta; tentativo, <i>m.</i>
Procrastina'tion , [prɔkrəstɪnesceiun] <i>s.</i> procrastinazione, <i>f.</i>	Pro'duce , [prɔdiʊs] <i>s.</i> prodotto; profitto, guadagno, <i>m.</i>	Prof'fer , [prɔfɛər] <i>v. a.</i> proficere, offrire; proporre.
Procras'tinator , [prɔkrəstɪneɪtɔər] <i>s.</i> indugiatore, <i>m.</i>	Produce' , [prɔdiʊs] <i>v. a.</i> produrre; causare.	Prof'ferer , [prɔfɛəreər] <i>s.</i> profertore, offerente, <i>m.</i>
Pro'creant , [prɔcriənt] <i>adj.</i> procreante, produttivo.	Produce'ment , [prɔdiʊsəmənt] <i>s.</i> prodimento, <i>m.</i> ; produzione, <i>f.</i>	Prof'fence , Prof'ficiency , [prɔfɛns, prɔfɛnsi] <i>s.</i> avanzamento; progresso, <i>m.</i>
Pro'create , [prɔcriete] <i>v. a.</i> procreare; produrre.	Produ'cer , [prɔdiʊsɔər] <i>s.</i> produttore, generatore, <i>m.</i>	Prof'ficient , [prɔfɛnsiənt] <i>adj.</i> proficiente; avanzato.
Procrea'tion , [prɔcriescieun] <i>s.</i> procreamento, procreare, <i>m.</i>	Produ'cible , [prɔdiʊsəbl] <i>adj.</i> producibile, producente.	Prof'fuous , [prɔfɛnuəs] <i>adj.</i> profittuoso, utile (poco usato).
Pro'creative , [prɔcrietiv] <i>adj.</i> generativo, produttivo.	Produ'cibleness , Produ'cibility , [prɔdiʊsəblnəs, prɔdiʊsəbiliti] <i>s.</i> facoltà producibile; produzione, <i>f.</i>	Prof'file , [prɔfɪle] <i>s.</i> profilo, <i>m.</i>
Pro'creativeness [prɔcrietivnəs] <i>s.</i> potere di procreare, <i>m.</i> ; facoltà generativa, <i>f.</i>	Produ'cing , [prɔdiʊsɪŋ] <i>s.</i> prodimento, produrre, <i>m.</i>	Prof'it , [prɔfɪt] <i>s.</i> profitto, guadagno; vantaggio; frutto, <i>m.</i>
Pro'creator , [prɔcrieteər] <i>s.</i> procreatore; generatore, <i>m.</i>	Produ'ct , [prɔdʊkt] <i>s.</i> prodotto; effetto, <i>m.</i> ; opera, <i>f.</i>	Prof'it , [prɔfɪt] <i>v. a.</i> avvantaggiare; essere utile; -, <i>v. n.</i> profittare; far progressi.
Pro'ctor , [prɔcteər] <i>s.</i> procuratore; fattore, <i>m.</i> ; -, <i>s. pl.</i> moderatori, <i>m. pl.</i>	Produce'tion , [prɔdʊscieun] <i>s.</i> produzione, <i>f.</i> ; prodotto, <i>m.</i>	Prof'itable , [prɔfɪtabl] <i>adj.</i> profittabile, profittevole, vantaggioso, utile.
Pro'ctorship , [prɔcteərsɪp] <i>s.</i> ufficio di procuratore, <i>m.</i>	Produce'tive , [prɔdʊcɪv] <i>adj.</i> produttivo, producente.	Prof'itableness , [prɔfɪtabl'nəs] <i>s.</i> profitto, guadagno, giovamento; utile, <i>m.</i>
Procu'm'bent , [prɔcheʊmbənt] <i>adj.</i> disteso, prono, inclinato.		

Profitably, [prɒfɪtəbəl] *adv.* profittevolmente; con profitto.
Profiting, [prɒfɪtɪŋ] *s.* profitto; progresso, avanzamento, *m.*
Profitless, [prɒfɪtləs] *adj.* di niun profitto, inutile.
Profligacy, [prɒflɪɡəsi] *s.* scelleratezza, dissolutezza, *f.*
Profligate, [prɒflɪɡət] *adj.* scellerato, malvagio.
Profligately, [prɒflɪɡətli] *adv.* scelleratamente; con dissolutezza.
Profligateness [prɒflɪɡətənəs] *s.* scelleratezza, malvagità, *f.*
Profluence, [prɒfluəns] *s.* profuvio; progresso; corso, *m.*
Profusant, [prɒfjuənt] *adj.* scorrente, fluido.
Profound, [prɒfaʊnd] *adj.* profondo, alto; insigne, eminente.
Profound, [prɒfaʊnd] *s.* abisso; alto mare, *m.*
Profoundly, [prɒfaʊndli] *adv.* profondamente, profondo.
Profundness, [prɒfaʊndnes] *s.* profondità; penetrazione, *f.*
Profuse, [prɒfju:s] *adj.* profuso; esuberante, eccessivo; prodigo.
Profusely, [prɒfju:sli] *adv.* profusamente; prodigamente.
Profuseness, [prɒfju:snes] *s.* profusione; prodigalità; esuberanza, *f.*
Prog, [prɒɡ] *s.* vettovaglia, *f.*; provvisioni, *f. pl.*
Prog, [prɒɡ] *v. a.* ingegnarsi, affaticarsi; rubare, involare.
Progenitor, [prɒdʒenɪtə] *s.* progenitore, *m.*
Progeny, [prɒdʒɪni] *s.* progenie, stirpe, schiatta, *f.*
Prognostic, [prɒɡnɒstɪk] *adj.* che pronostica.
Prognostic, [prɒɡnɒstɪk] *s.* pronostico, presagio, *m.*
Prognosticate, [prɒɡnɒstɪkeɪt] *v. a.* pronosticare, predire.
Prognostication, [prɒɡnɒstɪkeɪʃən] *s.* pronosticamento, pronostico, *m.*
Prognosticator, [prɒɡnɒstɪkeɪtə] *s.* pronosticatore, indovino, *m.*
Program, [prɒɡrəm] *s.* programma, avviso, *m.*
Progress, [prɒɡres] *s.* progresso, processo; viaggio, *m.*
Progress, [prɒɡres] *v. a.* progredire, andar innanzi.
Progression, [prɒɡresɪən] *s.* progressione, *f.*; processo, *m.*
Progressional, [prɒɡresɪənəl] *adj.* progressivo.

Progressively, [prɒɡresɪvli] *adv.* progressivamente.
Progressiveness, [prɒɡresɪvnes] *s.* progresso, avanzamento, *m.*
Prohibit, [prɒhɪbɪt] *v. a.* proibire, impedire, vietare.
Prohibitor, [prɒhɪbɪtə] *s.* proibitore, vietatore, *m.*
Prohibition, [prɒhɪbɪʃən] *s.* proibizione, *f.*; il proibire, *m.*; difesa, *f.*
Prohibitive, [prɒhɪbɪtɪv] *adj.* proibitivo, proibente.
Project, [prɒdʒekt] *s.* disegno; soggetto, *m.*
Project, [prɒdʒekt] *v. a.* disegnare; progettare; macchinare; -, *v. a.* proporsi; (*rail.*) *projected line*, *s.* strada ferrata progettata, *f.*
Projectile, [prɒdʒektɪl] *s.* proiettile, *m.* (*inventivo*).
Projecting, [prɒdʒektɪŋ] *adj.* proiettante.
Projection, [prɒdʒekʃən] *s.* proiezione, *f.*
Projectment, [prɒdʒektsmənt] *s.* progettazione, *f.*; disegno, *m.*
Projector, [prɒdʒektə] *s.* disegnatore, inventore, *m.*
Projecture, [prɒdʒektʃə] *s.* progettazione, *f.*; sporto, *m.*
Prolate, [prɒlət] *v. a.* pronunziare, profferire.
Prolation, [prɒləʃən] *s.* prolazione, profferenza, *f.*
Prolegomena, [prɒlɪɡomɪnə] *s.* prolegomeni, *m. pl.*
Prolepsis, [prɒləpsɪs] *s.* prolepsì, *f.*
Proleptic, [prɒləptɪk] *adj.* precedente, antecedente.
Proletarian, [prɒlətɪərɪən] *adj.* proletario, plebeo; abietto.
Prolific, [prɒlɪfɪk] *adj.* prolifico, fecondo.
Prolifically, [prɒlɪfɪkəli] *adv.* fecondamente.
Prolifera, [prɒlɪfɪkə] *s.* generazione, *f.*
Proliference, [prɒlɪfɪkəns] *s.* fecondità, *f.*
Prolix, [prɒlɪks] *adj.* prolisso, diffuso; tedioso.
Prolixity, [prɒlɪksɪti] *s.* prolissità; lunghezza, *f.*
Prolixly, [prɒlɪksli] *adv.* prolissamente, lungamente, distesamente.
Prolixness, [prɒlɪksnes] *vedi* Prolixity.
Prolocutor, [prɒləkju:tə] *s.* presidente (d'un'assemblea), *m.*
Prolocutorship, [prɒləkju:təʃɪp] *s.* uffizio di presidente, *m.*
Prologue, [prɒləɡ] *v. a. & s.* prologare, prologizzare.

Prologue, [prɒləɡ] *s.* prologo, prologo, proemio, preambolo, *m.*
Prolong, [prɒləŋɡ] *v. a.* prolungare; differire.
Prolongation, [prɒləŋɡeɪʃən] *s.* prolungamento; indugio, *m.*
Prolusion, [prɒləju:ʃən] *s.* prolusione, *f.*; preludio, *m.*
Promenade, [prɒmɪnədeɪ] *s.* passeggiata, *f.*
Promenade, [prɒmɪnədeɪ] *v. a.* passeggiare.
Prominence, [prɒmɪnəns] *s.* prominente, *f.*; risalto, *m.*
Prominent, [prɒmɪnənt] *adj.* prominente; sporgente.
Prominently, [prɒmɪnəntli] *adv.* in modo prominente.
Promiscuous, [prɒmɪʃkju:əs] *adj.* promiscuo, confuso.
Promiscuously, [prɒmɪʃkju:əsli] *adv.* promiscuamente, confusamente.
Promiscuousness, [prɒmɪʃkju:əsnes] *s.* promiscuità; confusione, *f.*
Promiss, [prɒmɪs] *s.* promessa; speranza, *f.*; *to keep one's* -, tener la promessa.
Promiss, [prɒmɪs] *v. a.* promettere, far sperare; affermare.
Promiss-breach, [prɒmɪsbrɪtʃ] *s.* mancanza di promessa, *f.*
Promiss-breaker, [prɒmɪsbrɪtʃə] *s.* mancatore, violatore della promessa, *m.*
Promissor, [prɒmɪsɪə] *s.* promettitore, promettente, *m.*
Promising, [prɒmɪsɪŋ] *adj.* di buona indole; buono, bello; -, *s.* promessa, *f.*
Promissorily, [prɒmɪsɪəli] *adv.* per via di promessa, in modo promissorio.
Promissory, [prɒmɪsɪəri] *adj.* promissorio, di promessa.
Promontory, [prɒmɒntəri] *s.* promontorio, *m.*
Promote, [prɒmət] *v. a.* promuovere; stendere; far fiorire; conferire un grado.
Promoter, [prɒmətə] *s.* promotore; protettore, *m.*
Promotion, [prɒməʃən] *s.* promovimento; avanzamento, aggrandimento, *m.*; esaltazione, *f.*
Promove, [prɒməv] *v. a.* promuovere, avanzare; favorire.
Prompt, [prɒmpt] *adj.* pronto, lesto; apparecchiato; contante.
Prompt, [prɒmpt] *v. a.* suggerire, insinuare; eccitare.
Prompter, [prɒmptə] *s.* suggeritore, ammonitore, *m.*
Prompting, [prɒmptɪŋ] *s.* suggestione, *f.*
Promptitude, [prɒmptɪtju:d] *s.* prontezza, *f.*

Procatart'ic, [prôcatârtic] *adj.* procatartico.
Proce'dure, [prôsidgeur] *s.* procedimento; progresso, *m.*
Pro'ceed, [prôsîde] *s.* prodotto; guadagno, *m.*
Proceed, [prôsîde] *v. a.* procedere, derivare; provenire; comportarsi. (procede.)
Proceed'er, [prôsîdeur] *s.* che Proceed'ing, [prôsîding] *s.* procedimento, il procedere; comportamento, *m.*
Pro'cess, [prôsês] *s.* processo; progresso, *m.*; - *of time*, processo di tempo, *m.*; - *verbal*, processo informativo, *m.*
Proces'sion, [prôsesciôn] *s.* processione, *f.*
Proces'sional, **Proces'sionary**, [prôsesciônâl, prôsesciônâr] *adj.* di processione.
Pro'chronism, [prôcrônism] *s.* procroneismo, *m.*
Pro'vidence, [prôsîdênse] *s.* provvidenza, *f.*
Proclaim, [prôclême] *v. a.* proclamare; pubblicare; bandire.
Procla'mer, [prôclêmêur] *s.* proclamatore; banditore, *m.*
Proclama'tion, [prôclêmesciôn] *s.* proclama, *f.*; bando, *m.*
Proclive, [prôclâive] *vedi* Proclivous.
Procliv'ity, [prôclivité] *s.* proclività, propensione, *f.*
Procliv'ous, [prôcliv'ôus] *adj.* proclive; inclinato.
Procon'sul, [prôcônseül] *s.* proconsole, *m.*
Procon'sular, [prôcônseülâr] *adj.* proconsolare.
Procon'sulate, **Procon'sulship**, [prôcônseülât, prôcônseülscîp] *s.* proconsoleto, *m.*
Procras'tinate, [prôcrâstinete] *v. a.* procrastinare; indugiare.
Procras'tina'tion, [prôcrâstinêsciôn] *s.* procrastinazione, *f.*
Procras'tinator, [prôcrâstineteur] *s.* indugiatore, *m.*
Pro'creant, [prôcriânt] *adj.* procreante, produttivo.
Pro'create, [prôcriete] *v. a.* procreare; produrre.
Procrea'tion, [prôcriesciôn] *s.* procreamento, procreare, *m.*
Pro'creative, [prôcrietiv] *adj.* generativo, produttivo.
Pro'creativeness, [prôcrietivnês] *s.* potere di procreare, *m.*; facoltà generativa, *f.*
Pro'creator, [prôcrieteur] *s.* procreatore; generatore, *m.*
Proc'or, [prôctêur] *s.* procuratore; fattore, *m.*; - *s. pl.* moderatori, *m. pl.*
Proc'orship, [prôctêurscîp] *s.* ufficio di procuratore, *m.*
Procumb'ent, [prôchêumbênt] *adj.* disteso, prono, inclinato.

Procure'able, [prôchiurabl'] *adj.* che si può procurare.
Procure'a'tion, [prôchiurêsciôn] *s.* procurazione, procura, *f.*
Procure'or, [prôchiurêtur] *s.* procuratore; agente, *m.*
Procure'orship, [prôchiurêturscîp] *s.* ufficio del procuratore, *m.*
Procure'atory, [prôchiurêtêurs] *adj.* di procurazione.
Procure', [prôchiurê] *v. a.* procurare; ottenere; fare il mezzano.
Procure'ment, [prôchiurêment] *s.* procurazione, *f.*
Procure'or, [prôchiurêur] *s.* procuratore; mezzano, mediatore, *m.*
Procure'ss, [prôchiurêss] *s.* procuratrice, mezzana, *f.*
Prod'igal, [prôdigâl] *adj.* prodigo, spendereccio; -, *s.* prodigo, *m.*
Prodigal'ity, [prôdigâlitê] *s.* prodigalità, *f.*
Prod'igally, [prôdigâle] *adv.* prodigamente, profusamente.
Prod'igalness, [prôdigâlnês] *s.* prodigalità, *f.*
Prodig'ious, [prôdîdgîêus] *adj.* prodigioso, mostruoso, stupendo; straordinario.
Prodig'iously, [prôdîdgîêusle] *adv.* prodigiosamente.
Prodig'iousness, [prôdîdgîêusnês] *s.* mostruosità; meraviglia, *f.*
Prod'igy, [prôdîdgê] *s.* prodigio, portentoso, *m.*
Prodit'ion, [prôdîscîôn] *s.* proditione, *f.*; tradimento, *m.*
Prod'itor, [prôdîteur] *s.* traditore; perfido, *m.*
Prodit'ious, **Prodit'ory**, [prôdîtôrîêus, prôdîtêur] *adj.* proditorio, da traditore.
Pro'drome, [prôdrômê] *s.* prodromo, *m.*
Prod'uce, [prôdiûse] *s.* prodotto; profitto, guadagno, *m.*
Produce', [prôdiûse] *v. a.* produrre; causare.
Produce'ment, [prôdiûsemênt] *s.* producimento, *m.*; produzione, *f.*
Produ'cer, [prôdiûseur] *s.* produttore, generatore, *m.*
Produ'cible, [prôdiûsibl'] *adj.* producibile, producente.
Produ'cibleness, **Produ'cibility**, [prôdiûsibl'nês, prôdiûsibilitê] *s.* facoltà producibile; produzione, *f.*
Produ'cing, [prôdiûsing] *s.* producimento, produrre, *m.*
Prod'uct, [prôdûct] *s.* prodotto; effetto, *m.*; opera, *f.*
Produ'ction, [prôdûesciôn] *s.* produzione, *f.*; prodotto, *m.*
Produ'ctive, [prôdûctiv] *adj.* produttivo, producente.

Produce'tiveness, [prôdûctivnês] *s.* produttività; fertilità, *f.*
Pro'em, [prôêm] *s.* proemio, *m.*; prefazione, *f.*
Pro'em, [prôêm] *v. a.* proemiare.
Pro'e'mial, [prô'emîâl] *adj.* proemiale, introduttivo.
Profana'tion, [prôfanêsciôn] *s.* profanazione, *f.*; profanamento, *m.*
Profane, [prôfêns] *adj.* profano, secolare; impuro, polluto.
Profane, [prôfêns] *v. a.* profanare, violare, abusare.
Profanely, [prôfênsle] *adv.* profanamente, con profanità.
Profaneness, [prôfênsnês] *s.* profanità; irreverenza a cose sacre, *f.*
Profane'or, [prôfêneur] *s.* profanatore, violatore, *m.*
Profan'ity, [prôfânité] *vedi* Profaneness.
Profec'tion, [prôfêscîôn] *s.* avanzamento; progresso, *m.*; progressione, *f.*
Professe', [prôfêss] *v. a. & a.* professare; esercitare, mantenere, seguitare; *professed monk*, *s.* frate professante, *m.*
Profess'edly, [prôfêssêdlê] *adv.* pubblicamente, apertamente.
Profes'sion, [prôfêsciôn] *s.* professione, *f.*; mestiere, arte; protesto, *m.*
Profes'sional, [prôfêsciônâl] *adj.* di professione.
Profes'sionally, [prôfêsciônâle] *adv.* in modo di professione.
Profes'sor, [prôfêseur] *s.* professore; lettore pubblico, *m.*
Professo'rial, **Professo'ry**, [prôfêsôrîâl, prôfêsêr] *adj.* professoriale.
Profes'sorship, [prôfêseurscîp] *s.* impiego di professore, *m.*
Prof'fer, [prôfêur] *s.* profferenza, profferta, offerta *f.*; tentativo, *m.*
Prof'fer, [prôfêur] *v. a.* profferire, offrire; proporre.
Prof'ferer, [prôfêureur] *s.* profferitore, offerente, *m.*
Prof'ficiency, **Prof'ficiency**, [prôfîsciênse, prôfîsciênsc] *s.* avanzamento; progresso, *m.*
Prof'ficient, [prôfîsciênt] *adj.* proficiente; avanzato.
Prof'fuous, [prôfîchûêus] *adj.* profittervole, utile (poco usato).
Pro'file, [prôfîle] *s.* profilo, *m.*
Pro'fit, [prôfît] *s.* profitto, guadagno; vantaggio; frutto, *m.*
Pro'fit, [prôfît] *v. a.* avvantaggiare; essere utile; -, *v. a.* profitare; far progressi.
Profit'able, [prôfîtâbl'] *adj.* profitabile, profittervole, vantaggioso, utile.
Profitableness, [prôfîtâbl'nês] *s.* profitto, guadagno, giovamento; utile, *m.*

Prerup'tion , [prœrœpœsciœn] <i>s.</i> prorompimento, <i>m.</i>	Presterna'tion , [prœtœrœnœsciœn] <i>s.</i> prosternazione, <i>f.</i>	Pre'totype , [prœtœtœipe] <i>s.</i> prototipo; originale, primo modello, <i>m.</i>
Prosa'ic , [prœzœic] <i>adj.</i> prosaico, di prosa, in prosa.	Pro'stitute , [prœstitiœtœ] <i>adj.</i> prostituito, mercenario; -, <i>s.</i> prostituta, <i>f.</i>	Protract' , [prœtrœct'] <i>v. a.</i> protrarre, prolungare.
Prosa'ist , [prœzœist] <i>s.</i> prosaista, prosatore, <i>m.</i>	Pro'stitute , [prœstitiœtœ] <i>v. a.</i> prostituire.	Protract'ar , [prœtrœctœur] <i>s.</i> che protrae; (<i>geom.</i>) quadrante, <i>m.</i>
Pro'sal , [prœzœl] <i>adj.</i> che appartiene alla prosa.	Prostita'tion , [prœstitiœsciœn] <i>s.</i> prostituzione, <i>f.</i>	Protract'ion , [prœtrœctœciœn] <i>s.</i> protrazione, <i>f.</i> ; il protrarre, <i>m.</i>
Proscribe , [prœscrœibe] <i>v. a.</i> proscrivere, esiliare.	Pro'stituter , [prœstitiœtœur] <i>s.</i> che prostituisce.	Protract'ive , [prœtrœctœiv] <i>adj.</i> protrahente, dilatorio, indugievole.
Proscrib'er , [prœscrœibœur] <i>s.</i> uno che esilia, condannatore, <i>m.</i>	Pro'strate , [prœstrœtœ] <i>adj.</i> prostrato, disteso a terra.	Pretrœp'tical , [prœtrœptœicœl] <i>adj.</i> esortativo, persuasivo.
Pro'script , [prœscript] <i>s.</i> esiliato, bandito, <i>m.</i>	Pro'strate , [prœstrœtœ] <i>v. a.</i> prostrare, distendere a terra; <i>to - one's self</i> , prostrarsi.	Protrade' , [prœtriœdœ] <i>v. a. & m.</i> sporgere, spingere; uscire di linea.
Proscrip'tion , [prœscripciœn] <i>s.</i> proscrizione, <i>f.</i>	Prostra'tion , [prœstrœsciœn] <i>s.</i> prostrazione, <i>f.</i>	Protru'sion , [prœtrœngœn] <i>s.</i> progetto, sporto; impeto, <i>m.</i>
Prose , [prœzœ] <i>s.</i> prosa, <i>f.</i>	Pro'tasis , [prœtasœ] <i>s.</i> protasi; proposizione, <i>f.</i> ; argomento, <i>m.</i>	Protra'sive , [prœtrœsœiv] <i>adj.</i> spingente.
Prose , [prœzœ] <i>v. a.</i> prosare, scrivere in prosa.	Protect' , [prœtect'] <i>v. a.</i> proteggere, difendere.	Protuberance , [prœtiœberœnsœ] <i>s.</i> protuberanza, <i>f.</i> ; gonfiamento, tumore, <i>m.</i>
Pro'seute , [prœsichiœtœ] <i>v. a.</i> proseguire, proseguire; <i>to - one at law</i> , perseguire qualcuno in giustizia.	Protect'ion , [prœtœsciœn] <i>s.</i> protezione, difesa, <i>f.</i> ; <i>to take one into -</i> , avere alcuno in protezione.	Protuberant , [prœtiœberœnt] <i>adj.</i> prominente; tumido.
Prosecu'tion , [prœsichiœsciœn] <i>s.</i> proseguimento, <i>m.</i> ; continuazione, <i>f.</i>	Protect'ive , [prœtœctœiv] <i>adj.</i> difensivo.	Protuberate , [prœtiœberœtœ] <i>v. a.</i> gonfiare, gonfiarsi.
Prosecutor , [prœsichiœtœur] <i>s.</i> attore; postulante, <i>m.</i>	Protec'tor , [prœtœctœur] <i>s.</i> protettore, difensore; amministratore (<i>d' uno Stato</i>), <i>m.</i>	Protuberat'ion , [prœtiœberœsciœn] <i>s.</i> gonfiamento, <i>m.</i>
Pro'selyte , [prœsilœitœ] <i>s.</i> proselito, convertito, <i>m.</i>	Protes'torato , Protes'torship , [prœtœtœrœtœ, prœtœtœrœscœp] <i>s.</i> protettorato, <i>m.</i> ; reggenza, <i>f.</i>	Protru'berous , [prœtiœberœusœ] <i>vedi</i> Protuberant.
Pro'selyte , [prœsilœitœ] <i>vedi</i> Proselytize.	Protes'tress , [prœtœctrœsœ] <i>s.</i> protettrice, <i>f.</i>	Froud' , [prœud] <i>adj.</i> orgoglioso, superbo, altiero; arrogante; - <i> flesh</i> , <i>s.</i> carne morta, <i>f.</i> ; - <i> horse</i> , <i>s.</i> cavallo fiero, <i>m.</i>
Pro'selytism , [prœsilitœsm] <i>s.</i> desiderio di far proseliti, <i>m.</i>	Pro'tend , [prœtœnd] <i>v. a.</i> protendere, porgere.	Froud'ly , [prœudlœ] <i>adv.</i> superbamente, altieramente, arrogantemente.
Pro'selytize , [prœsilitœizœ] <i>v. a.</i> far proseliti, convertire.	Proter'vity , [prœtœurvœitœ] <i>s.</i> protervia, protervità, petulanza, <i>f.</i> (<i>poco usata</i>).	Provable , [prœvabl] <i>adj.</i> provabile, probabile.
Pro'ser , [prœzœur] <i>s.</i> prosatore, <i>m.</i>	Pro'test , [prœtœst] <i>s.</i> protesto, <i>m.</i> ; protestazione, <i>f.</i>	Pro'vably , [prœvablœ] <i>adv.</i> provabilmente.
Proso'dian , [prœsœdiœn] <i>s.</i> che è versato nella prosodia.	Protest' , [prœtest] <i>v. a.</i> confessare; provare; pubblicare; -, <i>v. a.</i> protestare; attestare, certificare, assicurare.	Prove' , [prœvœ] <i>v. a.</i> provare, sperimentare; cimentare; -, <i>v. a.</i> divenire; accadere; <i>to - true</i> , verificare.
Proso'dical , [prœsœdicœl] <i>adj.</i> di prosodia.	Prot'estant , [prœtœstœnt] <i>adj.</i> protestante; -, <i>s.</i> Protestante, <i>m. & f.</i>	Proved'itor , [prœvœditœur] <i>s.</i> provveditore, munizioniere, <i>m.</i>
Proso'dy , [prœsœdœ] <i>s.</i> prosodia, <i>f.</i>	Prot'estantism , [prœtœstœntœsm] <i>s.</i> religione Protestante, <i>f.</i>	Pro'vender , [prœvœndœur] <i>s.</i> foraggio, <i>m.</i> ; vettovaglia, <i>f.</i>
Prosopœpœ'ia , [prœsœpœpiœ] <i>s.</i> (<i>rh.</i>) prosopœpœa, <i>f.</i>	Protesta'tion , [prœtœstœsciœn] <i>s.</i> protestazione, <i>f.</i> ; giuramento, <i>m.</i>	Pro'ver , [prœvœur] <i>s.</i> proverbio, detto, motto, <i>m.</i>
Pros'pect , [prœspœct] <i>s.</i> prospettiva; vista, <i>f.</i> ; disegno, intento, <i>m.</i>	Protest'ar , [prœtœstœur] <i>s.</i> uno che protesta, che solennemente dichiara, <i>m.</i>	Prover'bial , [prœvœurbœl] <i>adj.</i> proverbiale, di proverbio.
Prospective , [prœspœctœiv] <i>adj.</i> prospettivo, provvido.	Prothon'otary , [prœth'œnotærœ] <i>s.</i> protonotario, <i>m.</i>	Prover'bially , [prœvœurbœlœ] <i>adv.</i> proverbialmente, per motto.
Prospective-glass , [prœspœctœivglœsœ] <i>s.</i> cannocchiale, <i>m.</i>	Prothon'otariaship , [prœth'œnotærœscœp] <i>s.</i> ufficio di protonotario, <i>m.</i>	Provide' , [prœvœidœ] <i>v. a. & m.</i> provvedere; fornire; munire; <i>to - against</i> , cautelarsi; <i>to - for</i> , fare provvedimento.
Prospectus , [prœspœctœusœ] <i>s.</i> prospetto, programma, <i>m.</i>	Pro'tocol , [prœtœcœl] <i>s.</i> protocollo, <i>m.</i>	Provid'ed , [prœvœidœd] <i>adj.</i> provveduto, preparato; - <i>that, conj.</i> purchè, a condizione che.
Pros'per , [prœspœur] <i>v. a.</i> rendere felice; -, <i>v. a.</i> prosperare; riuscire.	Protemar'tyr , [prœtœmærtœur] <i>s.</i> protomartire, <i>m.</i>	Provid'ence , [prœvœidœnsœ] <i>s.</i> provvidenza, <i>f.</i> ; provvedimento, <i>m.</i> ; circospezione, cautela, economia, <i>f.</i>
Prosper'ity , [prœspœritœ] <i>s.</i> prosperità; buona fortuna, <i>f.</i>	Pro'toplast , [prœtœplœst] <i>s.</i> primo formato; protoplasto, <i>m.</i>	
Pros'perous , [prœspœrœusœ] <i>adj.</i> prospero, felice, secondo.	Protoplas'tic , [prœtœplœstœic] <i>adj.</i> protoplastico.	
Pros'perously , [prœspœrœusœlœ] <i>adv.</i> prosperamente, con successo.		
Pros'perousness , [prœspœrœusœnœsœ] <i>s.</i> prosperità, <i>f.</i> ; buon successo, <i>m.</i>		
Prosp'ecience , [prœspœsciœnsœ] <i>s.</i> provvidenza, <i>f.</i> ; antivedimento, <i>m.</i>		

[prömtitüde, prömpnäs] s. prontezza, lestezza, speditezza, f.	Prepense', [pröpsense] adj. inclinato, promo; dedito.	Prope'nent, [pröpoënt] s. propo'nte, m.
Prompt'ly, [prömptlé] adv. prontamente, lestamente, prestamente.	Prepense'ness, [pröpsensese] s. tendenza naturale, f.	Proper'tion, [pröporacieün] s. proporzione, simmetria; conformità; porzione, f.
Promul'gate, [prömeülghete] v. a. promulgare, pubblicare.	Propen'sion, Propen'sity, [pröpsensieün, pröpsensité] s. propensione; tendenza, f.	Propor'tion, [pröporacieün] v. a. proporzionare, aggiustare.
Promulga'tion, [prömeülghesieün] s. promulgazione, f.	Prop'er, [pröpeür] adj. proprio; proprio; convenevole, competente; esatto; - owner, s. proprietario, padrone, m.	Proportionable, [pröpor'scieünabl] adj. proporzionale, proporzionato.
Promulga'tor, [prömeülgheteür] s. promulgatore, m.	Prop'erly, [pröpeürlé] adv. propriamente; giustamente.	Proportionableness, [pröpor'scieünableness] s. proporzionalità, f.
Promulge, [prömeülge] vedi Promulgate.	Prop'erness, [pröpeürnäs] s. convenevolezza; altezza, f.	Proportionably, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente.
Promul'ger, [prömeülgeür] vedi Promulgator.	Prop'erty, [pröpeürté] s. proprietà; qualità, f.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Pron'e, [pröne] adj. prono, inclinato, dedito; disposto.	Prop'erty, [pröpeürté] v. a. appropriare; -, v. a. appropriarsi.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Pron'e'ness, [pröpnäs] s. propensione; inclinazione, f.	Prop'h'ey, [pröfäsä] s. profezia, predizione, f.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Prong', [pröng] s. forchetta, forca, f.	Prop'h'esier, [pröfäsieür] s. profeta, m.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Pronom'inal, [prönominääl] adj. pronominale, di pronome.	Prop'h'esy, [pröfäsä] v. a. profeteggiare, predire; -, v. a. predire il futuro; predicare.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Pro'nom, [prönaön] s. pronome, m.	Prop'h'et, [pröfät] s. profeta, m.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Pronoun'ce, [prönaöüne] v. a. pronunziare; dichiarare.	Prop'h'etess, [pröfätäs] s. profetessa, f.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Pronoun'ce'able, [prönaöüneabl] adj. che può esser pronunziato.	Prop'h'et'ic, Prop'h'et'ical, [pröfätic, pröfäticäl] adj. profetico, di profeta.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Pronoun'cer, [prönaöüneür] s. pronunziatore, m.	Prop'h'et'ically, [pröfäticälé] adv. profeticamente.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Pronoun'cing, Pronuncia'tion, [prönaöünäsing, pröneünäsieün] s. pronunzia, f.; pronunziare, m.	Prop'h'et'ize, [pröfätäze] v. a. profetizzare, profeteggiare, predire.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Pronun'ciative, [pröneünsciätiv] adj. pronunziativo; positivo.	Prop'h'et-like, [pröfätälé] adj. da profeta.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Proof, [prüfe] adj. a tutta prova; superiore.	Prophylac'tic, [pröfäilactic] adj. (med.) preservativo.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Proof, [prüfe] s. prova, f.; esperimento, m.; testimonianza, f.; segno, m.	Propine', [pröpaine] v. a. propinare.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Proof'less, [prüfeläs] adj. senza prova, senza segno.	Propin'quity, [pröpünquité] s. propinquità, viciniltà; affinità, f.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Prop, [prop] s. sostegno, puntello; appoggio, aiuto, m.	Propit'iable, [pröpsiciabl] adj. conciliabile.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Prop, [prop] v. a. sostenere, appoggiare; aiutare; favorire.	Propit'iate, [pröpsiciete] v. a. rendere propizio.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Prop'agable, [propagabl] adj. che si può propagare.	Propit'iation, [pröpsiciäsieün] s. propinazione, f.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Propagan'da, [propaganda] s. propaganda, f.	Propit'iator, [pröpsicieteür] s. propiziatore; mediatore, m.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Prop'agate, [propäghete] v. a. propagare; moltiplicare; divulgare; -, v. a. propagarsi; moltiplicarsi.	Propit'iatery, [pröpsiciätüre] adj. propiziatore.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Propaga'tion, [propäghesieün] s. propagazione; moltiplicazione, f.	Propit'ious, [pröpsicieüs] adj. propizio, favorevole.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Prop'agator, [propägheteür] s. propagatore, m.	Propit'iously, [pröpsicieüslé] adv. propiziatore, favorevolmente.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Propel, [propël] v. a. cacciare avanti, spingere avanti; impellere.	Propit'iousness, [pröpsicieüsnäs] s. benignità, bontà, f.; favore, m.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Propend', [propënd] v. a. propendere; inclinare.	Pre'plasm, [pröpläsm] s. forma, f.; modello, m.; matrice, f.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
Propen'dency, [propëndnese] s. propensione; tendenza, inclinazione, f.	Proplastic, [pröplästic] s. arte di far modelli, f.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.
	Pre'polis, [pröpolis] s. propoli, f.	Proportionally, [pröpor'scieünablé] adv. proporzionalmente, con proporzione.

- Prorup'tion**, [prœrœpsciœn] *s.* prorompimento, *m.*
Prosa'ic, [prœzœc] *adj.* prosaico, di prosa, in prosa.
Prosa'ist, [prœzœst] *s.* prosaista, prosatore, *m.*
Pro'sal, [prœzœl] *adj.* che appartiene alla prosa.
Proscribe', [prœscræbe] *v. a.* proscrivere, esiliare.
Proscriber, [prœscræbœr] *s.* uno che esilia, condannatore, *m.*
Pro'script, [prœscript] *s.* esiliato, bandito, *m.*
Proscrip'tion, [prœscripciœn] *s.* proscrizione, *f.*
Prose', [prœzœ] *s.* prosa, *f.*
Prose', [prœzœ] *v. a.* prosare, scrivere in prosa.
Prose'ute, [prœschiœtœ] *v. a.* proseguire, proseguire; *to - one at law*, perseguire qualcuno in giustizia.
Proseu'tion, [prœschiœsciœn] *s.* proseguimento, *m.*; continuazione, *f.*
Prose'utor, [prœschiœtœr] *s.* attore; postulante, *m.*
Prose'lyte, [prœsilæte] *s.* proselito, convertito, *m.*
Prose'lyte, [prœsilæte] *vedi* Proselytize.
Prose'lytism, [prœsilætizœm] *s.* desiderio di far proseliti, *m.*
Prose'lytize, [prœsilætizœ] *v. a.* far proseliti, convertire.
Pro'ser, [prœzœr] *s.* prosatore, *m.*
Prose'dian, [prœsœdian] *s.* che è versato nella prosodia.
Prose'd'ical, [prœsœd'icœl] *adj.* di prosodia.
Prose'ody, [prœsœdœ] *s.* prosodia, *f.*
Prosepopoe'ia, [prœsœpopœiœ] *s.* (*rh.*) prosopopea, *f.*
Prospe'ct, [prœspœct] *s.* prospettiva; vista, *f.*; disegno, intento, *m.*
Prospec'tive, [prœspœctiv] *adj.* prospettivo, provvido.
Prospec'tive-glass, [prœspœctiv-glæs] *s.* cannocchiale, *m.*
Prospec'tus, [prœspœctœs] *s.* prospetto, programma, *m.*
Prospe'ri, [prœspœr] *v. a.* rendere felice; - *v. a.* prosperare; riuscire.
Prosper'ity, [prœspœritœ] *s.* prosperità; buona fortuna, *f.*
Pros'perous, [prœspœrœs] *adj.* prospero, felice, secondo.
Pros'perously, [prœspœrœsli] *adv.* prosperamente, con successo.
Pros'perousness, [prœspœrœsniœs] *s.* prosperità, *f.*; buon successo, *m.*
Prosple'ience, [prœspœsciœnsœ] *s.* previdenza, *f.*; antivedimento, *m.*
Prosterna'tion, [prœstœrnœsciœn] *s.* prosternazione, *f.*
Prostit'ute, [prœstitiœtœ] *adj.* prostituito, mercenario; -, *s.* prostituta, *f.*
Prostit'ute, [prœstitiœtœ] *v. a.* prostituire.
Prostituta'tion, [prœstitiœsciœn] *s.* prostituzione, *f.*
Prostit'utor, [prœstitiœtœr] *s.* che prostituisce.
Pro'strate, [prœstrœte] *adj.* prostrato, disteso a terra.
Pro'strate, [prœstrœte] *v. a.* prostrare, distendere a terra; *to - one's self*, prostrarsi.
Prostra'tion, [prœstrœsciœn] *s.* prostrazione, *f.*
Pro'tasis, [prœtasizœ] *s.* protasi; proposizione, *f.*; argomento, *m.*
Protect', [prœtect] *v. a.* proteggere, difendere.
Protect'ion, [prœtœsciœn] *s.* protezione, difesa, *f.*; *to take one into -*, avere alcuno in protezione.
Protect'ive, [prœtœctiv] *adj.* difensivo.
Protect'or, [prœtœctœr] *s.* protettore, difensore; amministratore (*d' uno Stato*), *m.*
Protect'orate, **Protect'orship**, [prœtœctœrœte, prœtœctœrœcip] *s.* protettorato, *m.*; reggenza, *f.*
Protectress, [prœtœctrœs] *s.* protettrice, *f.*
Protend', [prœtœnd] *v. a.* protendere, porgere.
Proter'vity, [prœtœrvitœ] *s.* protervia, protervità, petulanza, *f.* (*poco usato*).
Pro'test, [prœtœst] *s.* protesto, *m.*; protestazione, *f.*
Protest', [prœtœst] *v. a.* confessare; provare; pubblicare; -, *v. a.* protestare; attestare, certificare, assicurare.
Protestant, [prœtœstœnt] *adj.* protestante; -, *s.* Protestante, *m. & f.*
Protestantism, [prœtœstœntizœm] *s.* religione Protestante, *f.*
Protesta'tion, [prœtœstœsciœn] *s.* protestazione, *f.*; giuramento, *m.*
Protest'er, [prœtœstœr] *s.* uno che protesta, che solennemente dichiara, *m.*
Prothon'otary, [prœth'œnotær] *s.* protonotario, *m.*
Prothon'otariship, [prœth'œnotærœcip] *s.* ufficio di protonotario, *m.*
Pro'tocol, [prœtœcœl] *s.* protocollo, *m.*
Protomart'yr, [prœtœmærtœr] *s.* protomartire, *m.*
Protoplast, [prœtœplæst] *s.* primo formato; protoplasto, *m.*
Protoplas'tic, [prœtœplæstic] *adj.* protoplastico.
Pro'totype, [prœtœtœip] *s.* prototipo; originale, primo modello, *m.*
Protraet', [prœtræct] *v. a.* protrarre, prolungare.
Protrae'ter, [prœtræctœr] *s.* che protrae; (*geom.*) quadrante, *m.*
Protrae'tion, [prœtræsciœn] *s.* protrazione, *f.*; il protrarre, *m.*
Protrae'tive, [prœtræctiv] *adj.* protrante, dilatorio, indugievole.
Protrept'ical, [prœtrœpticœl] *adj.* esortativo, persuasivo.
Protrude', [prœtriœdœ] *v. a. & n.* sporgere, spignere; uscire di linea.
Protru'sion, [prœtriœgiœn] *s.* progetto, sporto; impeto, *m.*
Protru'sive, [prœtriœsiv] *adj.* spingente.
Protu'berance, [prœtiœberænsœ] *s.* protuberanza, *f.*; gonfiamento, tumore, *m.*
Protu'berant, [prœtiœberænt] *adj.* prominente; tumido.
Protu'berate, [prœtiœberœte] *v. a.* gonfiare, gonfiarsi.
Protuberan'tion, [prœtiœberœsciœn] *s.* gonfiamento, *m.*
Protu'berous, [prœtiœberœs] *vedi* Protuberant.
Proud', [prœuœd] *adj.* orgoglioso, superbo, altiero; arrogante; - *fresh*, *s.* carne morta, *f.*; - *horse*, *s.* cavallo fiero, *m.*
Proud'ly, [prœuœdli] *adv.* superbamente, altieramente, arrogantemente.
Pro'vable, [prœvæbl] *adj.* provabile, probabile.
Pro'vably, [prœvæblœ] *adv.* provabilmente.
Pro've', [prœvœ] *v. a.* provare, sperimentare; cimentare; -, *v. a.* divenire; accadere; *to - frus*, verificare.
Proved'itor, [prœvœditeœr] *s.* provveditore, munizioniere, *m.*
Proven'der, [prœvœndœr] *s.* foraggio, *m.*; vettovaglia, *f.*
Pro'ver, [prœvœr] *s.* provatore, *m.*
Pro'verb, [prœvœrb] *s.* proverbio, detto, motto, *m.*
Prover'bial, [prœvœrbial] *adj.* proverbiale, di proverbio.
Prover'bially, [prœvœrbialœ] *adv.* proverbialmente, per motto.
Provide', [prœvæide] *v. a. & n.* provvedere; fornire; munire; *to - against*, cautelarsi; *to - for*, fare provvedimento.
Provid'ed, [prœvæidœd] *adj.* provveduto, preparato; - *that, conj.* purchè, a condizione che.
Providence, [prœvidensœ] *s.* provvidenza, *f.*; prevedimento, *m.*; circospezione, cautela; economia, *f.*

Provident, [prövidënt] *adj.* providente; prudente, cauto; economo.
Providential, [prövidënciäl] *adj.* della provvidenza.
Providentially [prövidënciäl] *adv.* per cura della provvidenza.
Providently, [prövidëntli] *adv.* prudentemente, cautamente.
Providér, [prövaideür] *s.* provviditore, *m.*
Province, [prövinse] *s.* provincia, regione; incombenza, cura, *f.*; affare, *m.*; *that is not within my* -, non è della mia incombenza, non mi tocca.
Provincial, [prövinciäl] *adj.* provinciale, di provincia; -, *s.* provinciale; superiore, *m.*
Provincialism [prövinciälism] *s.* provincialismo, dialetto della provincia, *m.*
Provinciate, [prövinciäte] *v. a.* formare in una provincia.
Province, [prövaine] *v. a.* (wine) propagginare.
Provision, [prövißeun] *s.* provvisione, *f.*; viveri, *m. pl.*
Provision, [prövißeun] *v. a.* provvisionare.
Provisional, [prövißeunäl] *adj.* provvisionale.
Provisionally, [prövißeunäl] *adv.* provvisionalmente.
Proviso, [prövaizö] *s.* condizione; stipulazione, *f.*; patto, *m.*
Provisor, [prövaizeür] *s.* provviditore; rettore (d' un collegio), *m.*
Provisory, [prövaizeür] *adj.* provvisorio; condizionale.
Provoction, [prövächäscieün] *s.* provocamento, *m.*; appellazione, *f.*
Provocative, [pröväcätiv] *adj.* provocativo; -, *s.* rimedio provocativo, *m.*
Provocativeness, [pröväcätiv-nis] *s.* qualità provocativa, *f.*; eccitamento, *m.*
Provocatory, [pröväcätür] *s.* provocazione, *f.*
Provoke, [pröväche] *v. a.* provocare, appellare.
Provoker, [prövächeür] *s.* provocatore, promotore, *m.*
Provoking, [pröväching] *adj.* provocante, istigante.
Provokingly, [prövächingle] *adv.* in modo provocativo.
Provost, [prövost] *s.* proposto, provosto, *m.*
Provostship, [prövostschip] *s.* proposto, *m.*; propositura, *f.*
Pror, [präou] *s.* prora, prua, prua, *f.*
Proress, [pröes] *s.* prodezza, *f.*; valore, *m.*; azione valorosa, *f. pl.*
Prowl, [praül] *v. a.* cercare di rubare; rubare, saccheggiare.

Prowl'er, [praüleür] *s.* vagabondo, rubatore; truffatore, *m.*
Proximate, [pröcsimäte] *adj.* prossimo, vicino; immediato.
Proximately, [pröcsimätele] *adv.* prossimamente; immediatamente.
Proximity, [pröcsimäté] *s.* prossimità, vicinanza, *f.*
Prox'y, [pröcsé] *s.* deputato; procuratore, *m.*; procura, *f.*
Prox'yship, [pröcseschip] *s.* ufficio d' un procuratore, *m.*
Pruce, [prüse] *s.* cnojo di Prussia, *m.*
Prude, [prüde] *s.* che fa la modesta, affettatuzza, *f.*
Prudence, [prüdëse] *s.* prudenza, saviezza, *f.*
Prudent, [prüdënt] *adj.* prudente, savio, accorto, circospetto.
Prudential, [prüdënciäl] *adj.* prudenziale.
Prudentially, **Prudently**, [prüdënciälé, prüdëntli] *adv.* prudentemente, con prudenza.
Prudery, [prüdeüre] *s.* modestia affettata, affettazione, *f.*
Prudish, [prüdisc] *adj.* di modestia affettata, affettato.
Prudishly, [prüdiscle] *adv.* in modo affettato.
Prune, [prüne] *s.* susina secca, *f.*
Prune, [prüne] *v. a.* dirbucare, diramare; rimondare, potare; *to* - up, abbellirsi, adornarsi.
Prunel, **Prunello**, [prünäl, prünelö] *s.* prugnola, *f.*
Pruner, [prüneür] *s.* che scappa, potatore, *m.*
Pruniferous, [prünfüreüs] *adj.* produttore prugne.
Pruning, [prüning] *s.* potamento, scapazzare, *m.*
Pruning-hook, **Pruning-knife**, [prüning-hüch, prüning-näife] *s.* falcetto, *m.*
Prurience, **Prurieney**, [prüriëse, prüriënsé] *s.* prudore, pizzicore, *m.*
Prurient, [prüriënt] *adj.* pizzicante.
Pruriginous, [prüridgineüs] *adj.* pruriginoso, pizzicante.
Prurige, [prüraigö] *s.* prurito, *m.*; prurigne, *f.*
Pry, [präi] *v. a.* spiare, investigare, cercare diligentemente.
Prying, [prüing] (*info*), *s.* investigamento, spiamento, *m.*
Pryingly, [prüinglé] *adv.* impertinentemente curioso.
Psalm, [säme] *s.* salmo, *m.*; canzone sacra, *f.*
Psalmist, [sämelist] *s.* salmista, *m.*
Psalmody, **Psalmodycal**, [säi-

mödic, sälmödicäl] *adj.* appartenente alla salmodia.
Psalmody, [sälmöde] *s.* salmodia, *f.*
Psalter, [sältäür] *s.* saltero, libro di salmi, *m.*
Psalt'ery, [sältäüre] *s.* saltero, salterio, *m.* (*strumento*).
Pseu'de, [siüdo] *adj.* falso, supposto.
Pseudographer, [siüdögrafeür] *s.* pseudografo, *m.*
Pseudography, [siüdögräfé] *s.* pseudografia, *f.*; scritto supposto, *m.*
Pseudology, [siüdöloggé] *s.* falsità, menzogna, *f.*
Pshaw! [scio] (*inf. via via!* oibò!)
Pso'ra, [söra] *s.* rogna, *f.*
Psycholog'le, **Psychological**, [säicölogic, säicölogicäl] *adj.* psicologico.
Psychology, [säicöloggé] *s.* psicologia, *f.*; trattato sopra l'anima, *m.*
Ptisan, [tizöün] *s.* tisana, bevanda d'erbo, *f.*
Ptyalism, [täilism] *s.* (*med.*) ptialismo, *m.*
Pub'erty, [piübërté] *s.* pubertà, adolescenza, *f.*
Pubes'cence, [piübësen] *s.* età pubescente, *f.*
Pubescent, [piübësent] *adj.* pubescente, di pubertà.
Public, [peüblic] *adj.* pubblico, manifesto; comune, generale; - house, *s.* osteria, bettola, *f.*
Public, [peüblic] *s.* pubblico, comune, *m.*
Publican, [peüblicän] *s.* pubblicano, gabelliere, *m.*
Publication, [peüblichäscieün] *s.* pubblicazione, edizione, *f.*
Publicist, [peüblist] *s.* pubblicista, *m.*
Publicity, [peüblicité] *s.* pubblicità, notorietà, *f.*
Publicly, [peüblicle] *adv.* pubblicamente, manifestamente, apertamente.
Publicness, [peüblicnäs] *vedi* Publicity.
Public-spirited, [peüblic-spirited] *adj.* patriottico, disposto a promuovere il ben pubblico.
Publicise, [peüblic] *v. a.* pubblicare, manifestare; divulgare, bandire.
Publiciser, [peüblicseür] *s.* pubblicatore; editore, *m.*
Publicising, [peüblicsing] *s.* pubblicazione, *f.*; pubblicare, *m.*
Puce, [piüse] *adj.* del color di pulce.
Pucelage, [piüsilöggé] *s.* pucellaggio, *m.*; virginità, *f.*
Puck, [puic] *s.* folletto, diavolotto, *m.*

- Puck-ball**, [pʊk'bɔːl] *s.* vescia, *f.* (fungo).
Puck'er, [pʊk'eə] *s.* piega, grinza, *f.*
Puck'er, [pʊk'eə] *v. a.* piegare, raggrinzare.
Puck-flat, [pʊk'flæt] *vedi* Puck-ball.
Pad'der, [pæd'eə] *s.* romore, strepito, schiamazzo, *m.*
Pad'der, [pæd'eə] *v. a. & a.* schiamazzare; disturbare.
Pad'ding, [pʌd'ɪŋ] *s.* vivanda, *f.* sanguinaccio, *m.*
Pad'ding-sleeve, [pʌd'ɪŋ-sliːv] *s.* manica di un vescovo, *f.*
Pad'ding-time, [pʌd'ɪŋ-taɪm] *s.* ora di pranzo, *f.*; in -, *a.* tempo.
Pad'dle, [pæd'l] *s.* guazzo; fango, limo, *m.*
Pad'dle, [pæd'l] *v. a.* sguazzare; imbrattare.
Pad'dle-water, [pæd'l-ə-wɔːtə] *s.* acqua fangosa, *f.*
Pud'dly, [pʊd'li] *adj.* fangoso, pantanoso.
Pud'dency, [pʊd'ɪnsi] *s.* pudicizia, *f.*; pudore, *m.*
Pud'dity, [pʊd'ɪti] *s.* pudicizia, castità, *f.*
Pu'erile, [pju'eɪl] *adj.* puerile, fanciullesco.
Pueril'ity, [pju'eɪl'iti] *s.* puerizia, fanciullezza, *f.*
Puer'peral, [pju'eɪp'ɛrəl] *adj.* (med.) di puerperio.
Pu'et, [piu'et] *s.* pupa, bolla, *f.* (co, *m.*)
Puff, [pʊf] *s.* soffio; fungo; fioc-fuff, [pʊf] *v. a.* soffiare, gonfiare; esaltare; -, *v. a.* gonfiarsi, sgonfiare; anelare, ansare; *to - up*, gonfiare; lodare straboccatamente; *to - up with pride*, fare insuperbire.
Puff'er, [pʊf'eə] *s.* soffiatore, vantatore, *m.*
Puff'in, [pʊf'ɪn] *s.* smergo marino, *m.*
Puff'ness, [pʊf'nɪs] *s.* gonfiatura, tumidezza, *f.*
Puff'ingly, [pʊf'ɪŋli] *adv.* tumidamente, in modo gonfio.
Puff-paste, [pʊf'pɛst] *s.* pasta a foglie, *f.*
Puff'y, [pʊf'i] *adj.* gonfiato, enfato.
Pug, [pʊg] *s.* scimiotto; cuor mio, *m.*
Pugh! [pi] *inf.* oibò!
Pug'il, [pʊdʒɪl] *s.* pugillo; picciotto, *m.*
Pug'illam, [pʊdʒɪl'ɪm] *s.* pugillato, *m.*
Pug'illist, [pʊdʒɪl'ɪst] *s.* pugillatore, *m.*
Pugna'cious, [pʊgnə'siʊs] *adj.* pugnace.
Pugna'c'ity, [pʊgnə'siʊti] *s.* pugnazione, *f.*
Puis'ne, [piu'ne] *adj.* cadetto, piccolo, inferiore; vano.
Puis'sance, [puis'əns] *s.* potenza, possanza, *f.*
Puis'sant, [puis'sant] *adj.* potente, possente.
Puis'santly, [puis'santli] *adv.* potentemente, con forza.
Puke, [piuke] *v. a.* vomitare.
Puke, [piuke], [piuke] *s.* emetico, vomitivo, *m.*
Pul'chritude, [pul'kɪtjuːd] *s.* bellezza, venustà, *f.*
Pule, [piule] *v. a.* pigolare, piangere; rammaricarsi.
Pu'ling, [piuling] *adj.* malaticcio.
Pull, [pʊl] *s.* tirata; scossa, *f.*; tiramento, *m.*
Pull, [pʊl] *v. a.* tirare, stracciare, evellere; remare, vogare; *to - a owl*, spiumare un uccello; *to - off one's hair*, strapparsi i capelli; *to - up a good heart*, farsi animo; *to - in pieces*, metter in pezzi, sbranare; *to - away*, avellere; sconfiggere; *to - back*, tirare in dietro; *to - down*, abbattere, atterrare; *to - in*, tirare a sé; rintuzzare; *to - off*, cavare; levare; *to - out*, stracciare, tirare; *to - to*, tirare a sé; strignere; *to - up*, alzare, stradicare.
Pull'back, [pʊl'bæk] *s.* impedimento, ostacolo, *m.*
Pull'en, [pʊl'en] *s.* pollame, *m.*
Pull'er, [pʊl'eə] *s.* che tira, che spigne con forza.
Pull'et, [pʊl'et] *s.* gallinella, *f.* pollastro, *m.*
Pull'ey, [pʊl'eɪ] *s.* girella; carrucola, *f.*
Pull'ulate, [pʊl'juːlət] *v. a.* pullulare, germogliare.
Pullula'tion, [pʊl'juːlə'siʊn] *s.* pullulare, *m.*
Pul'monary, [pʊl'mə'nəri] *s.* (bot.) polmonaria, *f.*
Pul'monary, Pulmon'ic, [pʊl'mə'nəri, pʊl'mə'nɪk] *adj.* polmonario.
Pulp, [pʊlp] *s.* polpa, *f.*
Pul'pit, [pʊlpɪt] *s.* pulpito, pergamo, *m.*
Pulp'ous, [pʊlp'eɪs] *adj.* polposo, polpato.
Pulp'ousness, [pʊlp'eɪsnɪs] *s.* qualità polposa, *f.*
Pul'py, [pʊl'pi] *vedi* Pulpos.
Pul'sate, [pʊl'seɪt] *v. a.* pulsare, palpitare.
Pulsa'tion, [pʊl'seɪ'siʊn] *s.* pulsazione, *f.*; battimento, *m.*
Pul'satory, [pʊl'seɪ'təri] *adj.* pulsatorio.
Pulse, [pʊls] *s.* polso; legume, *m.*; *to feel one's -*, toccare il polso ad uno.
Pulse, [pʊls] *v. a.* battere, pulsare.
Pul'sion, [pʊl'siʊn] *s.* il pulsare, *m.*; impulsione, *f.*
Pul'verable, [pʊl'veɪrəbl] *adj.* polverizzabile.
Pulverisa'tion, [pʊl'veɪrə'zeɪ'siʊn] *s.* polverizzazione, polverizzare, *m.*
Pul'verize, [pʊl'veɪrə'zeɪ] *v. a.* polverizzare.
Pulver'ulence, [pʊl'veɪr'juːləns] *s.* qualità di polvere; abbondanza di polvere, *f.*
Pulver'ulent, [pʊl'veɪr'juːlənt] *adj.* polveroso.
Pul'vil, [pʊl'vɪl] *s.* profumo, *m.*
Pul'vil, [pʊl'vɪl] *v. a.* profumare.
Pum'ice, Pum'ice-stone, [pʊm'ɪs, pʊm'ɪs-stəʊn] *s.* pomice, *f.*
Pump, [pʊmp] *s.* tromba (da tirar acqua); scarpetta, *f.*
Pump, [pʊmp] *v. a.* cavare l'acqua colla tromba; lavare; scalzare.
Pump-brake, Pump-break, [pʊmp'breɪk, pʊmp'breɪk] *s.* manovella di tromba, *f.*
Pump-dale, [pʊmp'deɪl] *s.* maniche di tromba, *f. pl.*
Pump'er, [pʊm'pɛə] *s.* pompiere, *m.*
Pump-gear, [pʊmp'gɪə] *s.* apparato di una pompa, *m.*
Pum'plon, [pʊm'plɔːn] *s.* zucca, *f.*
Pump-water, [pʊm'pənt'eɪtə] *s.* acqua di tromba, *f.*
Pun', [pʊn] *s.* bisticcio, equivoco, *m.*
Pun', [pʊn] *v. a.* bisticciare, equivocare.
Punch, [pʊnʃ] *s.* punteruolo, stampo, *m.*; pulcinella, *f.*; bevanda fatta con limone, zucchero o liquori, *f.*
Punch, [pʊnʃ] *v. a.* forare, pertugiare.
Punch-bowl, [pʊnʃ'bəʊl] *s.* piatto per le bevande forti, *m.*
Punch'oon, [pʊnʃ'uːn] *s.* punteruolo, stampo, *m.*
Pun'cher, [pʊnʃ'eə] *s.* succhio, *m.*
Punchinel'lo, [pʊnʃɪn'ɛlə] *s.* pulcinella, *f.*; arlecchino, *m.*
Punch-ladle, [pʊnʃ'lædl] *s.* cucchiaino per le bevande forti, *m.*
Punctil'io, [pʊnktɪ'lɪo] *s.* puntiglio, *m.*; esattezza affettata, *f.*
Punctil'ious, [pʊnktɪ'lɪʊs] *adj.* puntiglioso, troppo esatto, scrupoloso.
Punctil'iousness, [pʊnktɪ'lɪʊsnɪs] *s.* stare sul puntiglio, *m.*; puntualità esatta, scrupolosità, *f.*
Punct'ion, [pʊnkt'siʊn] *s.* puntura, *f.*
Pun'ctō, [pʊnkt'əʊ] *s.* cerimonia, *m.*

Punc'tual, [pœnctiual] *adj.* puntuale, esatto.
Punctual'ity, [pœnctiual'itè] *s.* puntualità, esattezza, *f.*
Punc'tually, [pœnctiualé] *adv.* puntualmente, esattamente.
Punc'tualness, [pœnctiualnès] *v. ed i* Punctuality.
Punc'tuate, [pœnctiuete] *v. a.* punteggiare, puntare.
Punctua'tion, [pœnctiuèscieun] *s.* interpunzione; punteggiatura, *f.*
Punc'ture, [pœnctœur] *s.* puntura, *m.*
Punc'ture, [pœnctœur] *v. a.* pungero.
Pun'gency, [pœndgèss] *s.* qualità pungente; punta; acutezza, *f.*
Pun'gent, [pœndgènt] *adj.* pungente; acuto.
Pu'nic, [piünic] *adj.* punico; ingannevole.
Pun'iceous, [piüniscieus] *adj.* purpureo, porporino.
Pu'inness, [piüninès] *s.* piccolezza; magrezza, *f.*
Pun'ish, [pœnisc] *v. a.* punire, gastigare.
Pun'ishable, [pœniscieabl'] *adj.* punibile; degno di punizione.
Pun'isher, [pœniscœur] *s.* punitore, gastigatore, *m.*
Pun'ishing, **Pun'ishment**, **Pun'ition**, [pœniscing, pœniscèment, piüniscieun] *s.* punimento, *m.*; punizione, *f.*; gastigo, *m.*
Pu'native, **Pu'natery**, [piünitív, piünitœré] *adj.* punitivo.
Pun'k, [pœunc] *s.* prostituita, *f.*
Pun'ster, [pœnsteur] *s.* bisticciere; motteggiatore, *m.*
Punt', [pœunt] *s.* barca piatta, *f.*
Punt', [pœunt] *v. a.* giocare a bassetta.
Pun'ter, [pœunteur] *s.* ginoccatore a bassetta, *m.*
Pu'ny, [piüné] *adj.* piccolo; giovane; inferiore; malsano, malaticcio.
Pup, [pœup] *v. a.* fare i castellini, figliare.
Pu'pa, [piüpa] *s.* crisalide, *f.*
Pu'pil, [piüpil] *s.* scolare, *m.*
Pu'pillage, [piüpillèd] *s.* minorità; tutela, *f.*
Pu'pillary, [piüpillaré] *adj.* pupillare, di pupillo.
Pup'pet, [pœupèt] *s.* burattino, bamboccino, *m.*
Pup'pet-man, **Pup'pet-player**, [pœupèt-mán, pœupèt-plœur] *s.* ciarlatano, cantabanco, *m.*
Pup'petry, [pœupètér] *s.* affettazione, *f.*; amancerie, *f. pl.*
Pup'pet-show, [pœupètœsœu] *s.* commedia di burattini, *f.*
Pup'py, [pœupé] *s.* cagnolino; sciocco, *m.*

Pup'py, [pœupé] *v. a.* fare i castellini, figliare.
Pup'pyism, [pœupeism] *s.* estrema affettazione, *f.*
Pur'blind, [pœurblaind] *adj.* di corta vista.
Pur'blindness, [pœurblaindnès] [pœurblaindnès] *s.* corta vista, miopia, *f.*
Pur'chassable, [pœurœsœabl'] *adj.* che si può comprare.
Pur'chase, [pœurœsœ] *s.* acquisto, *m.*; compra, *f.*; bottino, *m.*
Pur'chase, [pœurœsœ] *v. a.* comprare, acquistare.
Pur'chaser, [pœurœsœur] *s.* compratore, acquistatore, *m.*
Pure', [piüre] *adj.* puro, mero, chiaro; casto; squisito, eccellente.
Pure'ly, [piürelé] *adv.* puramente; solamente, semplicemente.
Pure'ness, [piürenès] *s.* purità; innocenza, *f.*
Pur'fle, **Pur'flew**, [pœurf', pœursiü] *s.* ricamatura, *f.*
Pur'gation, [pœurghœscieun] *s.* purgazione, purga; giustificazione, *f.*
Pur'gative, [pœurgativ] *adj.* purgativo, evacuativo; - *s.* medicamento purgativo, *m.*; purga, *f.*
Pur'gatory, [pœurgatœré] *s.* purgatorio, *m.*
Pur'ge, [pœurdge] *s.* purga; medicina, *f.*
Pur'ge, [pœurdge] *v. a.* purgare; giustificare; -, *v. a.* evacuare; mandare fuori.
Pur'ger, [pœurdgeur] *s.* purgatore, purgante, *m.*
Pur'ging, [pœurding] *adj.* purgativo; -, *s.* purgare, *m.*
Purifica'tion, [piürifichœscieun] *s.* purificazione, *f.*
Purificative, **Purificatory**, [piürificativ, piürificatœré] *adj.* purificante.
Pur'ifier, [piürifiaieur] *s.* che purifica, affinatoro, *m.*
Pur'ifying, [piürifiaing] *s.* il nettare, *m.*
Pur'ify, [piürifai] *v. a.* purificare; nettare; raffinare; correggere; -, *v. a.* purificarsi.
Pur'ism, [piürism] *s.* purismo, *m.*
Pur'ist, [piürist] *s.* purista, *m.*
Pur'itan, [piüritan] *s.* puritano; Calvinista, *m.*
Puritan'ism, [piüritan'ism] *adj.* prebiteriano.
Puritan'ically, [piüritan'icälé] *adv.* da puritano.
Pur'itanism, [piüritan'ism] *s.* Calvinismo, *m.*; credenza prebiteriana, *f.*
Pur'ity, [piürité] *s.* purità; innocenza, *f.*

Pur'l, [pœurl] *s.* smerlatura; corgogia con assenzio, *f.*
Pur'l, [pœurl] *v. a.* ornare di frange; -, *v. a.* gorgogliare, mormorare.
Pur'lieu, [pœürlieu] *s.* terreno confinante con una foresta, *m.*
Pur'ling, [pœürling] *s.* gorgoglio, mormorio, *m.*
Pur'loin, [pœürluin] *v. a.* involare, rubare.
Pur'loin'er, [pœürlœneur] *s.* involatore, rubatore, *m.*
Pur'loining, [pœürluin] *s.* ladrocinio.
Pur'ple, [pœurpl'] *s.* porpora, *f.*; color di porpora, *m.*
Pur'ple, [pœurpl'] *adj.* porporino.
Pur'ple, [pœurpl'] *v. a.* imporporare, tignere colla porpora, invernigiare.
Pur'ple-dye, [pœurpl'dai] *s.* colore porporino, *m.*
Pur'ples, [pœurpl's] *s. pl.* febbre petecchiale, *f.*
Pur'plish, [pœurplisc] *adj.* porporeggiante, porporino.
Pur'port, [pœurpört] *s.* obbietto; tenore, contenuto (d'una scrittura); senso, *m.*; significazione, *f.*
Pur'port, [pœurpört] *v. a.* intendere; significare.
Pur'pose, [pœurpœus] *s.* proposito; intento, *m.*; intenzione, *f.* disegno; soggetto; effetto, *m.*; conseguenza; utilità, *f.*; - *ca* -, a bello studio, a bella posta; *to no* -, in vano, inutilmente; *for what* -? a che fine? *for that* -, a questo effetto; *to change one's* -, cangiar consiglio; *to speak to the* -, parlar a proposito.
Pur'pose, [pœurpœus] *v. a. & a.* intendere; proporre; deliberare; disegnare.
Pur'poseless, [pœurpœuselés] *adj.* inutile.
Pur'posely, [pœurpœuselé] *adv.* a bella posta, deliberatamente.
Purr', [pœur] *v. a.* mormorare (come fa il gatto).
Pur'ring, [pœuring] *s.* mormoramento (del gatto), *m.*
Purse, [pœurs] *s.* borsa, *f.*
Purse, [pœurs] *v. a.* imborsare, mettere nella borsa.
Purse-cutter, [pœursœchœteur] *s.* tagliaborse, *m.*
Purse-maker, [pœursœmœchœur] *s.* borsaio, *m.*
Purse-net, [pœursœnét] *s.* tagliuolo, *f.*
Purse'proud, [pœursœpraüd] *adj.* fiero delle sue ricchezze.
Pur'ser, [pœursœur] *s.* provveditore d'un vascello; commissario dei viveri, *m.*

Pur'siness, Pur'siveness, [peür'sines, peürsivnès] *s.* bolsaggine. *f.*
Pursalain, [peürselène] *s.* porcellana. *f.*
Pursuable, [peürsiuábl'] *adj.* che si può perseguitare.
Pursuance, [peürsiuánsè] *s.* conseguenza. *f.*; processo. *m.*
Pursuant, [peürsiuánt] *adj.* conforme; secondo, in conseguenza di.
Pursue, [peürsia] *v. a.* seguitare, perseguitare; -, *v. a.* continuare.
Pursuer, [peürsiueür] *s.* seguittatore, persecutore. *m.*
Pursuit, [peürsiüt] *s.* persecuzione; caccia; sollecitazione, istanza; diligenza. *f.*
Pursuivant, [peürsiüivánt] *s.* messaggiero, araldo. *m.*
Pursy, [peürsè] *adj.* bolso.
Purtenance, [peürtinánsè] *s.* frattaglio. *f. pl.*
Purulence, **Purulency**, [piürülensè, piürülénsè] *s.* purulenza. *f.*; marcidume. *m.*
Purulent, [piürülènt] *adj.* purulento, marcioso.
Purvey, [peürve] *v. a. & a.* provvedere, procacciare, procurare.
Purveyance, [peürvéánsè] *s.* provvisiono. *f.*; viveri. *m. pl.*
Purveyor, [peürvéür] *s.* provveditore, provvisore. *m.*
Pus, [peüs] *s.* marcia, materia. *f.*; marciumo. *m.*
Push, [püscè] *s.* spinta. *f.*; urto, colpo; assalto; sforzo. *m.*; bollicola, pustula. *f.*; termine, fine. *m.*; *to bring to the last* -, condurre a fine; *to give one a* -, dare una spinta ad uno.
Push, [püscè] *v. a.* spingere, urtare, cacciare; eccitare; -, *v. a.* portare una botta; sforzarsi; *to at*, assalire; *to back*, respingere; *to on* -, seguitare; continuare; urgere; spronare.
Push'er, [püscèür] *s.* spignitore. *m.*
Push'ing, [püsc'ing] *adj.* coraggioso, animoso; intraprendente.
Push-pin, [püscèpin] *s.* spignere lo spillo. *m. (giuoco).*
Pusillanimity, [piüsillánimítè] *s.* pusillanimità, timidità. *f.*
Pusillanimous, [piüsillánimeüs] *adj.* pusillanimo, timido.
Pusillanimousness, [piüsillánimeüsness] *vedi* Pusillanimity.
Puss, [püs] *s.* gatto. *m.*; gatta. *f.*
Pus'sines, [peüsínès] *s.* difficoltà di respiro. *f.*; asma. *m.*
Pus'sy, [peüsè] *adj.* asmatico, bolso.
Pus'tulate, [peüstülüète] *v. a.* formarsi in pustula.

Pus'tule, [peüstülüè] *s.* pustula, bolla. *f.*
Pus'tulous, [peüstülüüs] *adj.* pieno di pustule.
Put, [püt] *v. a. irr. (put; put)* mettere, porre, collocare; aggiungere; *to - in an answer*, dare la sua risposta in iscritto; *to - in bail*, dare mallevadoria, darsi scurtà; *to - to the blush*, fare arrossire; *to - the case*, fare una supposizione, supporre; *to - up a claim*, formare una pretensione; *to - to death*, mettere a morte, uccidere; *to - out of doors*, mettere fuor di casa; *to - in fear*, impaurire, intimidire; *to - in a fright*, atterrire; *to - up a hare*, levare una lepre; *to - into a harbour*, entrare in un porto; *to - in heart*, incoraggiare; *to - out of heart*, scoraggiare; *to - in mind*, fare ricordare, avvertire; *to - up a motion*, proporre, metter in campo; *to - out of order*, disordinare; *to - in a passion*, mettere in collera; *to - one's self in a passion*, andare in collera, arrabbiarsi; *to - up a petition*, presentare una supplica; *to - in print*, stampare; pubblicare; *to - a question*, fare una domanda; proporre un dubbio; *to - to sea*, far vela; *to - one to shame*, svergognare alcuno; *to - a stop to*, impedire, opporsi; *to - to the sword*, mettere a fil di spada; *to - a trick upon one*, acchiappare alcuno; fare una burla ad uno; *to - upon trial*, accusare, far un processo; *to - to the venture*, avventurare, rischiare; *to - in writing*, scrivere; *to - in a word*, parlare in favore d'alcuno; *to - about*, fare andare in giro; *to - again*, riporre, rimettere; *to - away*, levare; mandar via, scacciare; *to - back*, rinculare; tirare indietro; *to - by*, schivare, evitare; *to - down*, sopprimere, umiliare; *to - forth*, proporre, produrre; stendere; germinare; *to - forward*, fare avanzare; affrettare; *to - one's self forward*, avanzarsi; *to - in*, interporre; entrare, approdare; *to - in for*, brigare; *to - off*, differire, prolungare; vendere; spacciare; *to - on*, imputare; accusare; eccitare, stimolare; promuovere, avanzare; *to - out*, scacciare; dislogare; estinguere; stendere; *to - over*, rimandare; differire; navigare a traverso; *to - to*, aggiungere; lasciare; *to - together*, ammassare, accumulare; *to - up with*, contentarsi; *to - upon*, eccitare, urgere, ingannare.

Putative, [piütativ] *adj.* putativo; riputato.
Put'id, [piütid] *adj.* puzzolente; basso, abietto, cattivo.
Put'idness, [piütidnès] *s.* putidore; bassezza, cattivezza. *f.*
Put-off, [püt-òf] *s.* indugio, ritardo. *m.*
Putred'ineous, [piütredineüs] *adj.* putredinoso, corrotto.
Putrefac'tion, [piütrefácsieün] *s.* putrefazione, putredine; corruzione. *f.*
Putrefac'tive, [piütrefácsiv] *adj.* putrefattivo.
Put'refy, [piütrefai] *v. a.* putrefare, corrompere; -, *v. a.* corrompersi.
Putres'cence, [piütrescènsè] *s.* putridezza, putredine. *f.*
Putres'cent, [piütrescènt] *adj.* putrido, putrefatto.
Put'rid, [piütrid] *adj.* putrido, corrotto.
Put'ridness, [piütridnès] *s.* putridità. *f.*
Putrifica'tion, [piütrefácsieüün] *vedi* Putrefaction.
Put'rify, [piütrefai] *vedi* Putrefy.
Put'ry, [piütred] *adj.* putrido.
Put'ter, [pütür] *s.* mittitore; proponente. *m.*; - *on*, istigatore, promotore. *m.*
Put'tock, [pütöc] *s.* nibbio palustre. *m. (uccello).*
Put'ty, [peütè] *s.* stagno calcinato; cemento. *m.*
Pus'sle, [peüs'l] *s.* imbarazzo, garbuglio; confusione; difficoltà. *f.*; *to put to a* -, imbarazzare, metter in garbuglio.
Pus'sle-headed, [peüs'l-hédéd] *adj.* balordo.
Pus'sle, [peüs'l] *v. a.* imbarazzare; confondere; -, *v. a.* stare in dubbio, essere irresoluto.
Pus'sler, [peüsleür] *s.* imbroglione; avventato. *m.*
Pus'sling, [peüsling] *adj.* impacciato; -, *s.* imbarazzo; intrigo. *m.*
Py'garg, [paigärg] *s.* specie di aquila. *f.*
Pyg'mean, [pigmiän] *adj.* di pigmeo, nano.
Pyg'my, [pigmè] *s.* pigmeo. *m.*
Pylo'rus, [pilöretis] *s.* (anat.) piloro. *m.*
Pyram'id, [piramid] *s.* piramide. *f.*
Pyram'idal, **Pyramid'al**, [piramidäl, pirämidäl] *adj.* piramidale.
Pyram'idally, [pirämidälè] *adv.* piramidamente.
Pyre, [paire] *s.* pira. *f.*; rogo. *m.*
Py'rises, [piäritès] *s.* pirite. *f.*
Pyrol'atry, [pirolatré] *s.* pirolatria, adorazione del fuoco. *f.*

pownd. quarto di libbra, m.; *to cry* -, domandar la vita; *to give* -, dar quartiere; *to take* -, pigliar quartiere; *to have free* -, esser alloggiato a discrezione.
Quar'ter, [quortèur] v. a. squartare; alloggiare; -, v. n. esser alloggiato.
Quar'terage, [quortèurédge] s. salario d'ogni quarto d'anno, m.
Quar'ter-day, [quortèur-dé] s. ultimo giorno del quartiere, m.
Quar'ter-deck, [quortèur-déc] s. cassero d'un vascello, m.
Quar'terly, [quortèurlié] *adv.* per quartiere; ogni tre mesi.
Quar'ter-master, [quortèur-másteur] s. quartiermastro, m.
Quar'tern, [quortèurn] s. mezza foglietta, f. (misura).
Quar'ter-sessions, [quortèur-séssions] s. tribunale tenuto ogni tre mesi, m.
Quar'ter-staff, [quortèur-stáf] s. bastone lungo da battersi, m.
Quar'tile, [quortáile] *adj.* (astr.) della quadratura.
Quartet, [quortét] s. (mus.) quartetto, m.
Quar'to, [quortó] s. libro in quarto, m.
Quarts, [quortz] s. quarzo, m.
Quash, [quosc] v. a. conquassare, fracassare, rovinare; annullare; distare.
Quassa'tion, [quóssésieñ] s. scossa, f.
Quassia, [quóscia] s. (phar.) quassia, f.
Quat, [quót] s. pustula, f.
Qua'ter-consins, [chétèur-cheú'ns] s. pl. parenti, m. pl.
Quater'nary, [quater'nion] s. [queter'naré, queter'nion] s. quaternità, f.
Quat'rain, [quátréne] s. (poes.) quadernario, m.
Qua'ver, [quèveur] s. (mus.) cro-ma, f.; trillo, tremore, m.
Qua'ver, [quèveur] v. n. gorgheggiare, trillare.
Qua'vering, [quéváring] s. trillo, gorgheggio, m.
Quay, [chi] s. spiaggia, f.; argine per scaricare le merci dai bastimenti.
Queen, [quine] s. cattiva donna, f.
Quea'siness, [quízins] s. nausea, f.; turbamento di stomaco, m.
Quea'sy, [quízé] *adj.* nauseoso, disgustoso.
Queen, [quine] s. regina; dama (al giuoco delle carte), f.
Queen'ly, [quínlé] *adv.* da regina.
Queer, [quíre] *adj.* strano, ridicolo.
Queer'ly, [quírlé] *adv.* in modo strano, ridicolosamente.
Queer'ness, [quínés] s. stranezza; singolarità, f.

Quell', [quél] v. a. ammaccare, raffrenare, domare; soggiogare.
Queller, [quèleur] s. oppressore, soggiogatore, m.
Quench, [quénscé] v. a. estinguere; spegnere; -, v. n. raffreddare; rallentare.
Quench'able, [quénscéabl] *adj.* estinguibile, spegnibile.
Quench'er, [quénscéur] s. estinguitore; spegnitojo, m.
Quench'less, [quénscélés] *adj.* inestinguibile.
Que'rele, [quírlé] s. querela, f.
Que'rent, [quírén] s. querente; domandante, m.
Querim'o'nious, [quérimóniéus] *adj.* queruloso, lamentevole, dolente.
Querim'o'niously, [quérimóniéuslé] *adv.* lamentevolmente, in modo dolente.
Querim'o'niousness, [quérimóniéusnós] s. querimonia, querela, lamentazione, f.
Que'rist, [quíríst] s. interrogatore, dimandatore, m.
Quern, [quérn] s. mulinello, molinello, m.
Quer'po, [quérpó] s. giustapuo-re; busto, m.
Quer'ry, [quéré] s. scudiero (d'un principe), m.
Quer'ulous, [quéríuleus] *adj.* querulo, dolente, lamentevole.
Quer'ulously, [quéríuleuslé] *adv.* Querimoniously.
Quer'ulousness, [quéríuleusnós] s. querimonia, lamentanza; querela, f.
Que'ry, [quíré] s. domanda, f.; quesito, m.
Que'ry, [quíré] v. a. domandare, quistionare, interrogare.
Quest, [quést] s. ricerca, inchiesta; perquisizione, f.; *to go in - of one, to be in - of one*, andare in traccia d'alcuno.
Quest, [quést] v. n. tracciare, cercare.
Quest'ion, [quéstcieñ] s. quistione, domanda: inchiesta; tortura, corda, f.; *to call in -*, far dubbio, dubitare; *to call one in -*, chiamar alcuno a' conti.
Quest'ion, [quéstcieñ] v. a. quistionare, interrogare; dubitare; -, v. n. far quistioni; informarsi.
Quest'ionable, [quéstcieñnabl] *adj.* disputabile, dubbioso, incerto.
Quest'ionableness, [quéstcieñnablnés] s. dubbio, m.; incertezza, f.
Que'stionably, [quéstcieñnablé] *adv.* dubbiosamente, incertamente.
Quest'ionary, [quéstcieñnaré] *adj.* interrogante.
Quest'ioner, [quéstcieñnaré]

teieñneur, [quéstcieñnist] s. interrogatore, inquisitore, m.
Quest'ionless, [quéstcieñnlés] *adv.* senza dubbio, certamente.
Quest'man, [quéstmân] s. questuatore, m.
Quest'monger, [quéstmeñgheur] s. beccalite, accattabriga, m.
Quest'or, [quéstèur] s. questore, m.
Quest'orship, [quéstèurscíp] s. uffizio di questore, m.
Quest'rist, [quéstrist] s. cercatore, investigatore, m.
Quest'uary, [quéstiuaré] *adj.* mercenario.
Quib'ble, [quíbl] s. bisticcio, m.; paronomasia, f.
Quib'ble, [quíbl] v. a. & n. bisticciare, fare bisticci.
Quib'bler, [quíbleur] s. che fa bisticci.
Quick, [quíc] *adj.* vivo; vivace, lesto, allegro, pronto, presto; acuto, astuto, sagace; - *apprehension*, s. vivezza d'ingegno, sagacità, f.; - *ear*, s. orecchio fino, m.; - *fire*, s. fuoco vivo, m.; - *sale*, s. vendita pronta, f.; - *wit*, s. ingegno svegliato, m.; *to have a - eye*, aver la vista acuta; -, *adv.* presto; prestamente, tosto, subito.
Quick, [quíc] s. vivo, m.; carne viva, f.; *to cut to the -*, tagliare fino alla carne viva.
Quick-beam, [quícbeime] s. sorbo, m.
Quick'en, [quíc'n] v. a. vivificare; animare; -, v. n. vivificarsi; ingravidare, esser gravida.
Quick'ener, [quíc'neur] s. vivificatore; principio vivifico, m.
Quick'ening, [quíc'ning] *adj.* vivificante, vivificante.
Quick-eyed, [quícáid] *adj.* di vista acuta.
Quick'grass, [quícgrás] s. graminia, f.
Quick'hme, [quíccláime] s. calcina, calce, f.
Quick'ly, [quíclic] *adv.* prestamente, subito.
Quick'ness, [quícnés] s. prestezza, attività; sottigliezza, sagacità, f. (ca. f.).
Quick'sand, [quíc'sánd] s. siccione, m.
Quick'set, [quíc'set] s. siepaglio, f.
Quick'set, [quíc'set] v. a. siepare; piantare rampolli.
Quick-sight'ed, [quíc'sáitéd] *adj.* di vista acuta; scaltrito, perspicace.
Quick-sight'edness, [quíc'sáitédnés] s. vista acuta; sottigliezza, sagacità, f.
Quick'silver, [quíc'sílvèur] s. argento vivo, mercurio, m.
Quick'silver'ed, [quíc'sílvèur'd] *adj.* coperto d'argento vivo.
Quick-witted, [quíc-úitéd] *adj.* di acuto ingegno, scaltrito.

Quid', [quid] vedi Cud.
 Quid'dany, [quid'ane] s. coto-
 gnato, m.
 Quid'dit, [quid'dit] s. acutezza;
 finezza, f.
 Quid'dity, [quid'dité] s. quiddità;
 essenza; sottigliezza, f.
 Quies'cence, [quies'cence] s.
 quiete, tranquillità, f.; riposo,
 m.
 Quies'cent, [quies'cent] adj.
 quiescente, tranquillo.
 Qui'et, [quaiet] adj. quieto,
 tranquillo; *to be* -, tacere; -, s.
 quiete; tranquillità; calma, f.
 Qui'et, [quaiet] v. s. quietare;
 placare, calmare.
 Qui'eter, [quaiet'eur] s. placato-
 re, consolatore; pacificatore, m.
 Qui'etiam, [quaiet'ism] s. quie-
 tismo, m.; tranquillità di men-
 te, f.
 Qui'etist, [quaiet'ist] s. quie-
 tista, m.
 Qui'etly, [quaiet'ly] adv. tran-
 quillamente, pian piano, cheta-
 mente.
 Qui'etness, [quaiet'nés] s. quie-
 te, tranquillità, pace, f.
 Qui'etsome, [quaiet'seum] adj.
 tranquillo, senza disturbo.
 Qui'etude, [quaiet'üde] s. quie-
 te, f.; riposo, m.
 Qui'etus, [quaiet'us] s. chetanza;
 morte, f.
 Quill', [quill] s. penna; cannella,
 f.; tubo, m.
 Quill', [quill] v. a. piegare.
 Quill'et, [quill'et] s. sottigliezza;
 cavillazione, f.
 Quilt', [quilt] s. coltre, coperta
 (da letto), f.
 Quilt', [quilt] v. a. imbottire,
 trapuntare.
 Quilt'-maker, [quilt'-moeheür]
 s. materassajo, m.
 Qui'nary, [quainaré] adj. qui-
 nario.
 Quinee', [quinee] s. mea coto-
 gna, f.
 Quinee'-tree, [quinee'-tri] s. co-
 toigno, m.
 Quinquagen'ary, [quinqüagén-
 are] adj. quinquagenario.

Quinquages'ima, [quinqüädgès-
 ima] pentecoste, f.
 Quinquag'ular, [quinqüän-
 ghüälär] adj. di cinque angoli.
 Quinquen'ial, [quinqüeniäl]
 adj. quinquennale, di cinque
 anni.
 Quinquina, [quinqüina] s. (phar.)
 china, f.
 Quin'sy, [quinzé] s. squinanzia, f.
 Quint, [quint] s. quinta, f. (al
 giuoco di picchetto).
 Quin'tain, [quintene] s. quinta-
 na, f. (giuoco).
 Quin'tal, [quintäl] s. quintale, m.
 Quin'tessence, [quintésence] s.
 quintessenza, f.; estratto, m.
 Quintet, [quintét] s. (müs.)
 quintetto, m. (tain).
 Quin'tin, [quintin] vedi Quin-
 tin.
 Quin'tuple, [quintiüpl'] adj.
 quintuplo.
 Quip, [qip] s. burla, f.; motteg-
 gio, m.; botta, f.; bottone, m.
 Quip, [qip] v. a. burlare; es-
 ser sarcastico.
 Quire', [quaire] s. coro (di chie-
 sa); quinterno (di carta), m.
 Quire', [quaire] v. a. cantare in
 coro.
 Quir'ister, [cörfisteür] s. coris-
 ta; cantatore, m.
 Quirk, [queür] s. cavillo; ac-
 cesso; bottone, m.
 Quirkish, [queürchlice] adj. ca-
 villosa, sottile.
 Quirt', [quirt] adj. libero, liberato;
to go -, esser fuor d'impaccio.
 Quirt', [quirt] v. a. abbandonare,
 lasciare; rinunciare, desistere;
 cessare, far quitanza; liberare;
 giustificare; *to - one's ground*,
 andare via; *to - one's self off*,
 liberarsi, sbrigarci di; *to - a*
siege, levare l'assedio.
 Quitch'grass, [quitscesgräs] s.
 gramigna, f.
 Quit'claim, [quiftelème] s. rinun-
 ziazione, f.
 Quit'claim, [quiftelème] v. a. ri-
 nunziare, desistere.
 Quite', [quaité] adv. affatto, in-
 tieramente.

Quint'rent, [quintrént] s. censo,
 m.; rendita, f.
 Quits'! [quits] inf. pace! pagati
 del tutto!
 Quitt'äl, Quitt'ance, [quittäl],
 quittänsé] s. quitanza, ricevu-
 ta; ricompensa, f.
 Quitt'er, [quitt'eur] s. scoria di
 latta, f.
 Quiv'er, [quiveür] s. faretra, f.;
 turcasso, m.
 Quiv'er, [quiveür] v. a. tremare;
 trillare. (trato).
 Quiv'erod, [quiveür'd] adj. fare-
 tro.
 Quiv'erod, [quiveüring] s. tre-
 mamento, m.
 Quixot'äl, [quicoöt'ic] adj. assur-
 do, stravagante.
 Quix', [quix] s. mistificazione.
 Quix', [quix] v. a. mistificare, f.
 Quoä'libet, [quodlibét] s. motto,
 m.; sottigliezza, f.
 Quolf', [quöif] s. cuffia; accen-
 ciatura, f.
 Quolf', [quöif] v. a. coprire con
 cuffia; accinciare.
 Quolf'fure, [quöifüre] s. accen-
 ciatura, f.
 Quoim', [quöin] s. cuneo, m.
 Quoit', [coit] s. disco, m.; pia-
 strella, f.
 Quoit', [coit] v. a. & n. ginoccare
 alle morelle.
 Quon'dam, [quöndäm] adj. altre
 volte, anticamente.
 Quo'rum, [quöreüm] s. uno de'
 giudici, m. (m.; parte, f.).
 Quo'ta, [quöta] s. contingente.
 Quo'ta'tion, [quötescöün] s. ci-
 tazione, allegazione, f.
 Quo'te', [quöte] v. a. citare, al-
 legare; addurre.
 Quo'ter, [quöteür] s. che allega,
 citatore, m.
 Quoth', [quöth'] v. imp. - I, dico
 io; disse io; - he, dice egli;
 disse egli.
 Quotid'ian, [quötidän] adj. quo-
 tidiano, cotidiano; -, s. febbre
 quotidiana, f.
 Quo'tient, [quöscént] s. (ar.)
 quoziente, m. (ne, f.).
 Quo'ting, [quöting] s. citazio-

R.

R. questa lettera è forse la più
 difficile per la pronunzia, es-
 sendo che in italiano suona
 erre, mentre in inglese suona
 ar. Perciò per gli Italiani il
 suono del r inglese è appena
 distinguibile; la parola *barber*,
barbiere, per esempio essendo
 da loro pronunziata come se
 fosse *baber*. Un buon maestro
 è essenzialmente necessario per
 facilitare l'orecchio dello stu-
 dente a questo suono.

Rabate', [rübete] v. a. (falc.)
 ricovrare (il falcone).
 Rab'bet, [rübét] s. scanalatura,
 incastratura, f.
 Rab'bet, [rübét] v. a. scanalare,
 incastrare.
 Rab'bl', Rab'bin, [rübäi, rübün]
 s. rabbi, rabbino, m.
 Rabbin'local, [rübünfäll] adj.
 rabbinico, di rabbino.
 Rab'binist, [rübünist] s. rabbi-
 nista, m.
 Rab'bit, [rübüt] s. coniglio, m.;

young -, coniglietto, m.; *Weich*
 -, fetta di pane con cacio arro-
 stito, f.; - *s burrow*, s. tana de'
 conigli, f.
 Rab'ble, [rüb'l] s. plebe, f.; po-
 polaccio, m.
 Rab'blement, [rüb'lment] s. folla
 di popolaccio, f.; popolazione tu-
 multuante, m.
 Rab'id, [rüb'id] adj. rabbioso,
 stizzoso.
 Rab'idness, [rüb'idnös] s. rab-
 bia, f.

Race, [rɛsɛ] *s.* razza, stirpe; corsa, *f.*; palio, *m.*; *foot* -, corsa a piedi, *f.*
Race, [rɛsɛ] *v. a.* contendere al corso.
Race-horse, [rɛschɔrsɛ] *s.* corsiere, corridore; barbero, *m.*
Racemation, [rɛsimɛsciɔn] *s.* grappolo, racemo, racimolo, *m.*
Racemiferous, [rɛsimilfɛrɔs] *adj.* racemifero, racemoso.
Racer, [rɛsɛr] *s.* corsiere, corridore, *m.*
Rack, [rɛk] *s.* cane da caccia, *m.*
Raciness, [rɛsinɛs] *s.* gusto piccante (specialmente del vino), *m.*
Rack, [rɛk] *s.* tortura, corda; rastrelliera, *f.*; rastrello (di cucina), *m.*; rocca, *f.*; stanghe (d'un carro), *f. pl.*; - *of* *mutton*, collo di castrato, *m.*; *to put to the* -, collare, dare la corda.
Rack, [rɛk] *v. a.* dar la corda, tormentare; travasare; tramutare (il vino ecc.).
Racker, [rɛkɛr] *s.* tormentatore, *m.*
Rack, [rɛk] *s.* racchetta, *f.*; romore, *m.*
Rack-maker, [rɛkɛt-mɛkɛr] *s.* facitore di racchette, *m.*
Rackling, [rɛkɪŋ] *s.* tortura, *f.*
Rackoon, [rɛkɪn] *s.* tasso (della nuova Inghilterra), *m.*
Rackrent, [rɛkrɛnt] *s.* affitto molto gravoso, *m.*
Rackrenter, [rɛkrɛntɛr] *s.* affittuario sopraaggravato, *m.*
Racy, [rɛsɛ] *adj.* piccante, saporoso, gustoso (specialmente del vino).
Raddle, [rɛdlɪ] *v. a.* intrecciare.
Raddock, [rɛdɔk] *s.* pettirosso, *m.* (uccello).
Radial, [rɛdiəl] *adj.* pieno di raggi.
Radiancy, [rɛdiənsɪ] *s.* splendore, *m.*
Radiant, [rɛdiənt] *adj.* radiante, brillante.
Radiate, [rɛdiɛtɛ] *v. a.* radiare, raggiare, risplendere.
Radiated, [rɛdiɛtɛd] *adj.* raggiato, lucido.
Radiation, [rɛdiɔsciɔn] *s.* radiazione, *f.*; splendore, *m.*
Radical, [rɛdɪkəl] *adj.* radicale; originale; - *s.* radicale, *m.*
Radicalism, [rɛdɪkəlɪzəm] *s.* radicalismo, *m.*
Radicality, [rɛdɪkəlɪtɛ] *s.* stato radicale, *m.*; origine, *f.*; principio, *m.*
Radically, [rɛdɪkəlɪ] *adv.* radicalmente; originalmente.
Radicalness, [rɛdɪkəlɪnɛs] *vedi* Radicality.
Radiate, [rɛdɪɛtɛ] *adj.* radiato; inveterato.
Radiate, [rɛdɪɛtɛ] *v. a.* ra-

dicare, appigliarsi colle radici, appiccarsi.
Radication, [rɛdɪɔsciɔn] *s.* radicazione, *f.*
Radicle, [rɛdɪklɪ] *s.* radice, barbicella, *f.*
Radish, [rɛdɪʃ] *s.* rapa, *f.*; ravanello, *m.*; *horse* -, barba forte, *f.*; ramolaccio, *m.*
Radius, [rɛdiɔs] *s.* (math.) radio; (anat.) osso del braccio, *m.*
Raff, [rɛf] *s.* mescolamento confuso, *m.*
Raff, [rɛf] *v. a.* scopare.
Raffle, [rɛflɪ] *s.* sara, *f.* (giuoco).
Raffle, [rɛflɪ] *v. a.* giuocare a sara.
Raft, [rɛft] *s.* zatta, zattera, *f.*
Rafter, [rɛftɛr] *s.* trave, *f.* travicello, puntone, puntello, *m.*; trave d'un cavalletto, *f.*
Raftered, [rɛftɛrɛd] *adj.* impalcato.
Rafty, [rɛftɛ] *adj.* muffato; umido.
Rag, [rɛg] *s.* cencio, straccio; brandello, *m.*
Ragamuffin, [rɛgəməfɪn] *s.* cencioso, birbone, *m.*
Rage, [rɛdʒɛ] *s.* rabbia, *f.*; furore, *m.*
Rage, [rɛdʒɛ] *v. a.* arrabbiare, stizzirsi, incollerirsi; tempestare.
Rageful, [rɛdʒɛfɪl] *adj.* furioso, impetuoso.
Raged, [rɛgɛd] *adj.* stracciato, cencioso.
Ragedness, [rɛgɛdnɛs] *s.* stracci, cenci, *m. pl.*; povertà, *f.*
Raging, [rɛdʒɪŋ] *adj.* furioso, furibondo, iracundo, corruciato; tempestoso; -, *s.* rabbia, furia, *f.*; corrucio, furore, *m.*
Ragingly, [rɛdʒɪŋlɪ] *adv.* furiosamente, con rabbia.
Ragingness, [rɛdʒɪŋnɛs] *s.* furia, *f.*; furore, *m.*
Ragman, [rɛgmən] *s.* cenciaiuolo, *m.*
Ragout, [rɛgɔ] *s.* intingolo; guazzetto, *m.*
Ragstone, [rɛgstɔnɛ] *s.* pietra da affilare, *m.*
Ragwort, [rɛgɔɛrt] *s.* (bot.) giacobea, *f.*
Rail, [rɛlɛ] *s.* cancello, steccato, *m.*; sponda (d'un ponte), *f.*; balanastro, *m.*; (rail) rotaja, *f.*
Rail, [rɛlɛ] *v. a.* cancellare, chiudere con balaustri; disporre in fila; -, *v. a.* dire delle ingiurie; *to - at*, ingiuriare; oltraggiare; *to - in*, chiudere con cancelli, chiudere con balaustri.
Railer, [rɛlɛr] *s.* ingiuriatore, oltraggiatore, *m.*
Railing, [rɛlɪŋ] *s.* cancelli, balaustri, *m. pl.*; oltraggio, *m.*

Railingly, [rɛlɪŋglɪ] *adv.* ironicamente.
Railery, [rɛlɛrɪ] *s.* motteggio, *m.*; beffa, baja, *f.*
Railroad, **Railway**, [rɛlɛrɔdɛ, rɛlɔɛ] *s.* strada ferrata, *f.*
Railway, **Railway-share**, [rɛlɔɛ, rɛlɔɛnɛsɛrɛ] *s.* azione della strada ferrata, *f.*
Railway-company, [rɛlɔɛnɛschɔmpənɛ] *s.* società della strada ferrata, *f.*
Railway-station, [rɛlɔɛnɛstɛsciɔn] *s.* (rail) stazione, *f.*
Railway-yard, [rɛlɔɛnɛjɑrd] *s.* (rail) atrio (della strada ferrata), *m.*
Raiment, [rɛmənt] *s.* vestimento, abito, *m.*
Rain, [rɛnɛ] *s.* pioggia, *f.*
Rain, [rɛnɛ] *v. a.* piovere; versare.
Rain-bow, [rɛnɛbɔ] *s.* arcobaleno, arco celeste, *m.*
Rain-deer, [rɛndɛr] *s.* specie di cervo del Nord, *f.*
Rain-water, [rɛnɛnɔtɛr] *s.* acqua piovana, *f.*
Rainy, [rɛnɛ] *adj.* piovoso, di pioggia.
Raise, [rɛzɛ] *v. a.* levare, alzare; sollevare, innalzare, eccitare; *to - a bank*, fare un argine; *to - a cry*, mettersi a gridare; *to - the devil*, scongiurare il diavolo; *to - the dust*, far della polvere; *to - forces*, levare milizie; *to - the price*, crescere di prezzo; *to - quarrels*, far nascere brighe; *to - a report*, spargere voce; *to - war*, muovere guerra; *to - up*, suscitare, ergere.
Raiser, [rɛzɛr] *s.* levatore; aggranditore, *m.*
Raisin, [rɛzɪn] *s.* uva passa, *f.*
Raisin-wine, [rɛzɪnɔɛnɛ] *s.* vino d'uva passa, *m.*
Rake, [rɛkɛ] *s.* rastrello, rastrello; spazzaforno; sarchio; scapestrato, *m.*; - *of a ship*, becco di naviglio, *m.*
Rake, [rɛkɛ] *v. a.* rastrellare, raschiare, sarchiare, raccogliere; frugolare; -, *v. a.* menare una vita sregolata; *to - up*, ricercare; investigare.
Rake-hell, [rɛkɛl] *s.* furfantone, briccone, *m.*
Rake-helly, [rɛkɛlɛ] *adj.* scapestrato, dissoluto.
Rake'shame, [rɛkɛʃɛmɛ] *s.* furfante, *m.*
Rakish, [rɛkɪʃ] *adj.* dissoluto, sregolato, lascivo.
Rakishness, [rɛkɪʃnɛs] *s.* dissolutezza, *f.*
Rally, [rɛlɪ] *v. a.* raccogliere; beffare; -, *v. a.* raccogliersi; burlarsi.
Ram, [rɛm] *s.* montone; ariet-
to, *m.*

Ram' , [rām] v. a. cacciare dentro con forza; battere (la polvere).	Ran'dom , [rāndeüm] s. caso, accidente, m.; at -, a caso; inconsideratamente; <i>to speak at -</i> , parlare alla cieca.	picchiare, battere; <i>to - at the door</i> , picchiare alla porta.
Ram'age , [rämédge] s. rami (d'un albero), m. pl.	Ran'dom , [rāndeüm] adj. fatto a caso, inconsiderato.	Rapa'cious , [repescieüs] adj. rapace; predace.
Ram'ble , [rāmb'l] s. scorsa, f.; il vagabondare, m.	Ran'dom-shot , [rāndeüm-sciöt] s. colpo tirato a caso, m.	Rapa'ciously , [repescieüslé] adv. con rapacità.
Ram'ble , [rāmb'l] v. a. andare attorno; <i>to - about</i> , scorrere; vagabondare.	Ran'dy , [rāndé] adj. tumultuoso.	Rapa'ciousness , [repescieüsness, repäsité] s. rapacità, ingordigia, avidità, f.
Ram'bler , [rāmbleur] s. vagabondo, perdigiorno, m.	Range , [rāndge] s. ordine, classe, f.; giro, m.; corsa, scorsa; graticola (per la cucina); - <i>of mountains</i> , catena di montagne, f.	Rape , [rope] s. rapimento, ratto, m.; rassa: rapa salvatica, f.
Ram'bling , [rāmb'ling] adj. vagabondo, vago, errante; -, s. scorsa, f.; andar errando; giro, m.	Range , [rāndge] v. a. ordinare; schierare; -, v. a. vagabondare, vagare.	Rap'id , [rāpíd] adj. rapido, veloce, presto.
Ramboose , [rāmbūze] s. bevanda di vino, cervogia e zucchero, f.	Ran'ger , [rāndgeür] s. maestro di caccia, m.	Rapid'ity , [rāpídité] s. rapidità, impetuosità, velocità, f.
Ram'ekin , [rāmēch'in] s. fetta di pane e cacio, f.	Ran'ger , [rāndgeür] s. bracco, cane che bracca, m.	Rap'idly , [rāpíd'ly] adv. rapidamente, velocemente.
Ramifica'tion , [rāmifichēscieün] s. ramificazione, f.	Ran'k , [rānc] adj. abbondante, superfino; rancido, stantio.	Rap'idness , [rāpídness] vedi Rapidity.
Ram'ify , [rāmifai] v. a. ramificare; -, v. a. diramarsi.	Ran'k , [rānc] s. ordine, grado; posto, m.; dignità, f.; - <i>of soldiers</i> , fila di soldati, f.	Ra'pier , [rēpier] s. stocco, m.
Ram'mes , [rāmsür] s. mazzeranga; bacchetta da schioppo, f.	Ran'k , [rānc] v. a. mettere in ordine, mettere nel numero.	Rap'ine , [rāp'in] s. rapina; violenza, forza, f.
Ram'mish , [rāmisse] adj. che sonto del becco.	Ran'kish , [rānc'hisc] adj. alquanto rancido.	Rap'ine , [rāp'in] v. a. rapinare, predare.
Ram'mishness , [rāmiscenēš] s. odore del becco, m.	Ran'kle , [rānc'l] v. a. putrefarsi, corrompersi.	Rap'per , [rāpür] s. che picchia; bussatore, m.
Ra'mous , [rāmeüs] adj. ramoso, frondoso.	Ran'kly , [rānc'lé] adv. in modo grossolano, rozzamente.	Rap'ody , [rāpsodé] s. rapsodia; raccolta, f.
Ramp' , [rāmp] s. salto, m.; scorsa, f.	Ran'ness , [rānc'nēs] s. esuberanza (di crecimiento); rancidezza, puzza, f.	Rapt' , [rāpt] adj. rapito, estatico.
Ramp' , [rāmp] v. a. rampicare, montare; saltare con gran forza.	Ran'ny , [rānc'i] s. specie di topo.	Rapt'ure , [rāptceür] s. rapimento, ratto, m.; estasi, f.; furor poetico, m.
Rampall'ian , [rāmpäll'ian] s. furfantone, briccone, m.	Ran'sack , [rānsäck] v. a. saccheggiare, predare.	Rapt'ured , [rāptceür'd] adj. rapito, trasportato, estatico.
Ram'pancey , [rāmpānsé] s. esuberanza; prevalenza, superiorità, f.	Ran'sacker , [rānsächēür] s. predatore, guastatore, m.	Rap'turous , [rāptceüreüs] adj. estatico.
Ram'pant , [rāmpānt] adj. esuberante, soprabbondante.	Ran'sacking , [rānsäch'ing] s. saccheggio, m.	Rare' , [rēre] adj. raro, straordinario, eccellente, prezioso; non denso, rado.
Ram'part , Ram'pire , [rāmpärt, rāmpaire] s. baluardo, riparo, m.	Ran'som , [rānsēüm] s. riscatto, m.; taglia, f.	Raree-show , [rēri-scio] s. piccolo spettacolo, m.
Ram'part , Ram'pire , [rāmpärt, rāmpaire] v. a. fortificare con bastioni.	Ran'som , [rānsēüm] v. a. riscattare, ricomperare.	Rarefaction , [rērifächieün] s. rarefazione, f.
Ram'pton , [rāmpieün] s. rapenzolo, m.	Ran'somer , [rānsēümēür] s. riscattatore, m.	Raref'able , [rērifaiabl'] adj. che si può rarefare.
Ram'-rod , [rāmröd] s. bacchetta (da schioppo), f.	Ran'somless , [rānsēümlēs] adj. senza riscatto.	Rarefy , [rērifai] v. a. rarefare; diradare; -, v. a. divenir raro, rarefarsi.
Ranch' , [rānsce] v. a. storcere; sforzare.	Rant' , [rānt] s. parlare troppo ampolloso, m.	Rarely , [rērele] adv. raramente, non sovente; di rado.
Ran'cid , [rānsid] adj. rancido, stantio, putrido.	Rant' , [rānt] v. a. parlare troppo ampollosamente.	Rareness , [rērenēs] s. rarezza, singolarità; eccellenza, f.
Rancid'ity , Ran'eidness , [rānsidité, rānsidnēs] s. rancidezza, f.	Ran'ter , [rānteür] s. smaniatore, m.	Rarity , [rērité] s. rarità, cosa rara, curiosità; scarsenza, rarezza, radezza; qualità rarefatta, f.
Ran'corous , [rāncēüreüs] adj. maligno, malizioso.	Ran'ting , [rānt'ing] adj. smaniante parlando.	Ras'berry , [rāsbéré] vedi Rasperry.
Ran'corously , [rāncēüreüslé] adv. con rancore, malignamente.	Ran'tipole , [rāntipole] adj. stordito, scapestrato, stravagante.	Rascal , [rāscäl] s. furfante, briccone, m.; - <i>deer</i> , s. corvo magro, cervo castrato, m.
Ran'cor , [rāncēür] s. rancore, sdegno, m.; malignità; animosità, f.	Ran'ula , [rāniula] s. ranella, f.; timore sotto la lingua, m.	Rascal'ity , [rāscälité] s. furfantaria; canaglia, feccia del popolo, f.
Rand' , [rānd] s. cucitura dello scarpo, f.	Ranunc'ulus , [rānēünchiüleüs] s. ranuncolo, m.	Rascal'ion , [rāscälieün] s. birbone, briccone, m.
	Rap' , [rāp] s. scapezzone; colpo forte, m.; - <i>on the nose</i> , buffetto sul naso, m.	Ras'cally , [rāscälé] adj. furfantesco, bricconesco.
	Rap' , [rāp] v. a. & a. bussare,	Rase , [reze] vedi Raze.
		Rash' , [rāscé] adj. temerario, precipitoso.

Rash', [rãsc] s. eruzione; uscita, f.
Rash', [rãsc] v. a. tagliare in pezzi.
Rash'er, [rãscëur] s. sottile fetta di presciutto, f.
Rash'ly, [rãscelë] adv. temerariamente.
Rash'ness, [rãscenë] s. temerità; imprudenza, f.
Rasp', [rãsp] s. raspa, lima grossa, scuffina, f.
Rasp', [rãsp] v. a. raspare, raschiare; limare; scrostare (pane).
Raspatory, [rãspatöür] s. rastiatuio, m.
Rasp'berry, [rãsbërd] s. mora di rovo, f.; lampone, m.
Rasp'berry-bush, [rãsbërbüsce] s. rovo, m.
Rasp'ing, [rãsping] s. raschiatura, rasatura, f.
Rasure, [rãgöür] s. rasura, raschiatura, cancellatura, f.
Rat', [rãt] s. topo, sorcio: ratto, m.: *little* -, topolino; *to smell a* -, sospicarsi, dubitare.
Ratable, [rãtabel] adj. soggetto ad essere tassato.
Ratably, [rãtabel] adv. per rata; proporzionalmente.
Ratad'a, [rãtaf] s. amarasco, m. (bevanda).
Ratan', [rãtãn] s. sorta di canna (dell'Indie), f.
Rate, [rãte] s. prezzo, valore, m.: *tassa*, *assisa*, *imposizione*; *maniera*: *sfera*, f.; *grado*, m.: *of the first* -, di prima sfera; di primo ordine: *at a low* -, a vil prezzo, a buon mercato: *at this* -, in questa maniera; *at the old* -, al solito, all'ordinario.
Rate', [rãte] v. a. tassare, apprezzare, stimare, valutare; biasimare, rabbuffare.
Rater, [rãteür] s. stimatore, m.
Rather, [rãthëür] adv. piuttosto, anzi; meglio: *innanzi*: *to have* -, amare meglio, preferire.
Ratification, [rãtifichesciëün] s. ratificazione, f.
Ratifier, [rãtifüisëür] s. confermatore, approvatore, m.
Rat'ify, [rãtifai] v. a. ratificare; confermare, approvare.
Rat'ing, [rãting] s. estimazione, f.; apprezzamento, m.; riprensione, f.
Rat'le, [rãscio] s. razione; porzione, f.
Ratloc'inate, [rãsciösinetë] v. s. raziocinare.
Ratloc'inat'ion, [rãsciösinëaciëün] s. raziocinio, ragionamento, m.
Ratloc'inative, [rãsciösinativ] adj. discorsivo.
Rat'ion, [rãscieün] s. razione; porzione, f.

Rat'ional, [rãscieünäl] adj. razionale, ragionevole.
Rat'ionalism, [rãscieünälism] s. razionalismo, m.
Rat'ionalist, [rãscieünäliset] s. razionalista, filosofo, m.
Rat'ional'ity, [rãscieünälitë] s. razionalità, ragionevolezza; giustizia, f.
Rat'ionally, [rãscieünälë] adv. ragionevolmente, con ragione.
Rat'ionalness, [rãscieünälness] vedi **Rationality**.
Rat'sbane, [rãts'bënë] s. arsenico, m.
Rat'-trap, [rãt-trãp] s. trappola da prender topi, f.
Ratteen', [rãtine] s. rovescio, m. (panno).
Rat'tle, [rãtl] s. sonaglio; strepito, fracasso.
Rat'tle, [rãtl] v. a. fare strepito, romoreggiare; riprendere; -, v. a. parlare presto; strepitare; *to - in the throat*, gorgogliare.
Rat'tle-headed, [rãtl'hödëd] adj. pazzaccio, scervellato.
Rat'tle-snake, [rãtl'snöchë] s. serpente a sonagli, f.
Rat'tling, [rãtling] s. strepito, fracasso, romore, m.
Rattoon', [rãtün] s. volpe delle Indie occidentali, f.
Rau'city, [rãuitë] s. raucedine, fiocaggine, f.
Rau'cons, [rãcheüs] adj. rauco.
Rav'age, [rãvedge] s. strage, rovina, f.; guasto, m.
Rav'age, [rãvedge] v. a. guastare, rovinare, saccheggiare.
Rav'ager, [rãvedgeür] s. guastatore, saccheggiatore, predatore, m.
Rave', [rãve] v. a. delirare; esser fuori di sé.
Rav'el, [rãvel] v. a. imbrogliare, avviluppare, confondere; -, v. a. sfilacciarsi, lambiccarsi il cervello; *to - out*, sfilare.
Rav'elin, [rãvlne] s. (fort.) rivellino, m.
Rav'en, [rãv'n] s. corvo, corbo, m.: *sea* -, corvo marino, m.; *young* -, corbicino, m.
Raven, [rãv'n] v. a. & a. divorare, mangiare con avidità; rapacemente predare.
Rav'ening, [rãv'ning] adj. voracità, f.; predamento, m.
Rav'enous, [rãv'nëus] adj. vorace, goloso, ingordo.
Rav'enously, [rãv'nëuslë] adv. con voracità, ingordamente, avidamente.
Rav'enousness, [rãv'nëusnë] s. voracità furiosa; ingordigia, avidità, f.
Rav'er, [rãveür] s. farnetico, m.
Rav'in, [rãvin] s. rapina, preda, f.

Ravine', [rãvine] s. borro, m.
Rav'ing, [rãving] adj. delirante, frenetico; -, s. delirio, m.; frenesia, f.
Rav'ingly, [rãvinglë] adv. freneticamente, mattamente.
Rav'ish, [rãvisce] v. a. rapire; incantare.
Rav'isher, [rãvisceür] s. rapitore; stupratore, m.
Rav'ishing, [rãviscing] adj. rapace; incantevole; estatico.
Rav'ishingly, [rãviscinglë] adv. in modo incantevole.
Rav'ishment, [rãviscëmënt] s. ratto, rapimento; stupro, m.; estasi, f.
Raw', [rã] adj. crudo, fresco; indigesto, novizio; - *leather*, s. pelle cruda, f.; - *weather*, s. tempo freddo e umido, m.
Raw'-boned, [rã-bönd] adj. magro, macilento.
Raw'-head, [rãhëd] s. biliarda, f.
Raw'ly, [rãlë] adv. crudamente; sconciamente.
Raw'ness, [rãnë] s. crudità; inesperienza; semplicità, f.
Ray, [rã] s. raggio; splendore, m.; razza, f. (pesce).
Ray, [rã] v. a. raggiare, radiare; splendere.
Ray'less, [rãlë] adj. senza raggio, oscuro.
Raze', [rãze] v. a. scalfire; rovinare, distruggere; *to - out*, cancellare.
Ra'zer, [rãzeür] s. rasoio, m.
Ra'zor-pouch, [rãzeür-paütscë] s. fastello di barbiere, m.
Ra'sure, [rãziür] s. rasura; cancellatura, f.
Reabsorb', [rãbsörb] v. a. riassorbire.
Reaccess, [rãcsë] s. riaccesso, riaccozzamento, m.; rivisita, f.
Reach', [rãisc] s. tiro, m.; tirata; estensione; capacità; possa, autorità; penetrazione; perspicacità, sagacità; sottigliezza, f.; inganno, m.; *that is not in my* -, *it is out of my* -, non posso arrivarvi, non è in poter mio.
Reach', [rãisc] v. a. porgere; giungere; -, v. a. arrivare; stendersi; penetrare; spettare.
React', [rãict] v. a. repellere.
Reaction, [rãicsciëün] s. reazione; azione reciproca, f.
Read', [rãde] adj. letto, letterato, saputo; -, s. sentenza, f.
Read', [rãde] v. a. irr. (*read*; *read*) leggere; studiare; congiunturare; fare letture; *to - again*, leggere di nuovo; *to - out*, continuare a leggere; *to - out*, leggere ad alta voce; *to - over*, leggere tutto; scorrere.

Read'able, [rɪdeəbl̩] *adj.* leggibile.
Readep'tion, [rɪdɛp'siɔ̃n] *s.* ricoveramento, ricuperamento, *m.* (gitore, *m.*)
Read'er, [rɪdɛər] *s.* lettore, leggitore.
Read'ership, [rɪdɛərsɪp̩] *s.* ufficio di lettore, *m.*
Read'ily, [rɪdɛl̩] *adv.* prontamente, prestamente; volentieri; a memoria, a mente.
Read'iness, [rɛdɪnɛs̩] *s.* prontezza; diligenza; acutezza, *f.*; - *of speech*, facondia; eloquenza, *f.*; - *of wit*, prontezza di spirito, *f.*
Reading, [rɪdɪŋ] *s.* lettura, *f.*; discorso, *m.*
Read'ing-desk, [rɪdɪŋdɛsk̩] *s.* leggìo, *m.*
Read'ing-lamp, [rɪdɪŋglæmp̩] *s.* lampada da studiare, *f.*
Read'ing-room, [rɪdɪŋrʊm̩] *s.* studio, scrittoio, *m.*
Read'journ, [rɪdʒɔ̃rn] *v. a.* prorogare di nuovo; differire.
Read'journ'ing, [rɪdʒɔ̃rɪŋɪŋ] *s.* allungamento di tempo, *m.*
Read'just, [rɪdʒɔ̃st] *v. a.* aggiustare di nuovo.
Readm'ision, [rɪdmi'siɔ̃n] *s.* nuova ammissione, *m.*
Readmit', [rɪdmi't̩] *v. a.* ammettere di nuovo, ricevere di nuovo.
Readorn', [rɪadɔ̃rn] *v. a.* adornare di nuovo.
Read'y, [rɛdɛ] *adj.* pronto, preparato, apparecchiato, accorcio; inclinato; - *at hand*, in ordine, apparecchiato; - *money*, *s.* danari contanti, *m. pl.*; - *wit*, *s.* acutezza d'ingegno, *f.*; spirito vivace, *m.*; *to get* -, metter in ordine, apparecchiare; *to get one's self* -, prepararsi; vestirsi; - *s.* danari contanti, *m. pl.*
Read'y, [rɛdɛ] *adv.* già, di già; adesso.
Reaffirm', [rɪəfɔ̃rm] *v. a.* confermare di nuovo.
Reaffirmance, [rɪəfɔ̃rməns̩] *s.* seconda conferma, *f.*
Real, [rɪəl] *adj.* reale; vero, effettivo; - *estate*, *s.* beni immobili, *m. pl.*
Real'ity, [rɪəlɪt̩] *s.* realtà, verità, *f.*; effetto, *m.*
Realisa'tion, [rɪəlɪzɛsiɔ̃n] *s.* l'effettuare, effetto, *m.*
Realize, [rɪəlaɪz̩] *v. a.* effettuare, mandare ad effetto.
Reallege', [rɪəlɛdʒ̩] *v. a.* alleger di nuovo.
Re'ally, [rɪəl̩] *adv.* realmente, in realtà; veramente, certamente.
Realm, [rɔ̃lm̩] *s.* regno, reame, *m.*
Re'alty, [rɪəl̩t̩] *s.* lealtà, *f.*
Beam, [bɪm̩] *s.* risma di carta, *f.*; venti quaderni, *m. pl.*

Beam'mate, [rɪānimet̩] *v. a.* rianimare, rincorare.
Beannex', [rɪānɛks̩] *v. a.* unire di nuovo.
Beap', [rɪp̩] *v. a.* mietere; ricogliere.
Beap'er, [rɪp̩ɛər] *s.* mietitore, *m.*
Beap'ing, [rɪpɪŋ] *s.* mietitura, *f.*
Beap'ing-hook, [rɪpɪŋhʊk̩] *s.* falciuola, *f.*; falchetto, *m.*
Beap'ing-time, [rɪpɪŋtɪm̩] *s.* tempo del mietere, *m.*
Beappear', [rɪāpɪr̩] *v. n.* riapparire.
Beappear'ance, [rɪāpɪrəns̩] *s.* l'apparire di nuovo.
Bear, [bɪr̩] *s.* retroguardia; ultima classe, *f.*
Bear', [bɪr̩] *adj.* crudo, mezzo cotto.
Bear, [bɪr̩] *v. a.* levare; innalzare, ergere.
Bea'-admiral, [rɪādmɪrəl] *s.* contr'ammiraglio, *m.*
Bea'-guard, [bɪr̩gɑ̃rd̩] *s.* retroguardia, *f.*
Bea'mouse, [rɪrɛmɔ̃us̩] *s.* pipistrello, *m.*; nottola, *f.*
Bea'ward, [bɪrɔ̃nɔ̃rd̩] *s.* ultima schiera, *f.*
Beascend', [rɪāskɛnd̩] *v. a. & n.* rimontare; risalire.
Bea'son, [rɪzɔ̃n] *s.* ragione; causa, *f.* motivo, *m.*; *by - of*, a cagione di; *by - that*, perché, a causa che; *what is the - that*, per che ragione? *to bring one to -*, mettere alcuno alla ragione; *to have -*, avere ragione; *to speak -*, parlar sensatamente; *to yield to -*, sottomettersi alla ragione.
Bea'son, [rɪzɔ̃n] *v. a. & n.* ragionare; disputare, discorrere.
Bea'sonable, [rɪzɔ̃nəbl̩] *adj.* ragionevole, giusto; convenevole.
Bea'sonableness, [rɪzɔ̃nəbl̩nɛs̩] *s.* ragione; giustizia, *f.*
Bea'sonably, [rɪzɔ̃nəbl̩] *adv.* ragionevolmente, con ragione, giustamente.
Bea'soner, [rɪzɔ̃nɛər] *s.* ragioniere, *m.*
Bea'soning, [rɪzɔ̃nɪŋ] *s.* ragionamento, ragionare, *m.*
Bea'sonless, [rɪzɔ̃nlɛs̩] *adj.* senza ragione, irragionevole.
Beassemblage, [rɪāsmɛblɛdʒ̩] *s.* riadunanza, *f.*
Beassembl'able, [rɪāsmɛbl̩] *v. a.* riadunare, adunare nuovamente.
Beassert', [rɪāskɔ̃rt̩] *v. a.* affermare di nuovo.
Beassume', [rɪāsiʊm̩] *v. a.* assumere di nuovo.
Beassure', [rɪāsiʊr̩] *v. a.* assicurare di nuovo.
Beave, [bɪv̩] *v. s. irr. (reaved; ref)* portar via per forza.

Rebaptisa'tion, [rɪbāptɪzɛsiɔ̃n] *s.* ribattezzamento, il ribattezzare, *m.*
Rebaptize', [rɪbāptɪz̩] *v. a.* battezzare di nuovo.
Rebaptiz'er, [rɪbāptɪzɛər] *s.* ribattezzatore, *m.*
Rebate', [rɪbɛt̩] *s.* scanalatura, *f.*
Rebate', [rɪbɛt̩] *v. a.* scanalare; spuntare; ribattere, abbattere.
Rebate'ment, [rɪbɛtɛm̩nt̩] *s.* deduzione; diminuzione, *f.*
Re'bec, [rɪbɛk̩] *s.* ribeca, *f.*
Reb'el, [rɛbɛl̩] *s.* ribello, rubello, *m.* (sollevarsi).
Rebel, [rɪbəl̩] *v. a.* ribellarsi;
Rebel'ler, [rɪbɛlənr̩] *s.* ribellante, che si è ribellato, *m.*
Rebel'lion, [rɪbɛlɪʊn̩] *s.* ribellione, *f.*; ribellamento, *m.*
Rebel'lous, [rɪbɛlɪʊs̩] *adj.* ribelle, ribellante.
Rebel'lously, [rɪbɛlɪʊsl̩] *adv.* in modo ribellante.
Rebel'lousness, [rɪbɛlɪʊsnɛs̩] *s.* ribellione, *f.*
Rebel'low, [rɪbɛlə] *v. a.* rimuggiare, romuggire.
Reboll', [rɪbɔ̃l̩] *v. a.* ribollire.
Rebound', [rɪbɔ̃ʊnd̩] *s.* rimbalzo, balzo, *m.*
Rebound', [rɪbɔ̃ʊnd̩] *v. a. & n.* rimbalzare.
Rebreathe', [rɪbrɪθ̩] *v. a.* respirare di nuovo.
Rebuff', [rɪbɛʊf̩] *s.* ripercussione, *f.*
Rebuff', [rɪbɛʊf̩] *v. a.* ripercuotere; rifiutare.
Rebuild', [rɪbɪld̩] *v. a. irr.* fabbricare di nuovo, rifabbricare.
Reb'ukable, [rɪbɪʊkəbl̩] *adj.* riprensibile, biasimevole.
Rebuke', [rɪbɪʊk̩] *s.* rimprovero, *m.*; bravata, *f.*
Rebuke', [rɪbɪʊk̩] *v. a.* riprendere, ripigliare, aggridare.
Rebuke'ful, [rɪbɪʊk̩fʊl̩] *adj.* agro, severo.
Rebuke'fully, [rɪbɪʊk̩fʊls̩] *adv.* agramente, severamente.
Rebu'ker, [rɪbɪʊkɛər] *s.* riprenditore, rimproveratore, *m.*
Rebullit'ion, [rɪbɛʊlɪsiɔ̃n] *s.* ribollimento, *m.*
Re'bus, [rɪbɛʊs̩] *s.* equivoco; enigma, *m.*
Rebut', [rɪbɛʊt̩] *v. a.* ributtare, respingere.
Rebut'ter, [rɪbɛʊtɛər] *s.* replica, risposta, *f.*
Recal', [rɪcɔ̃l̩] *s.* richiamo, *m.*
Recal', [rɪcɔ̃l̩] *v. a.* richiamare, fare ritornare.
Recant', [rɪcɔ̃nt̩] *v. a.* ritrattare, disdire; - *v. n.* ritrattarsi, disdarsi.
Recanta'tion, [rɪcɔ̃ntɛsiɔ̃n] *s.* ritrattazione, disdetta, *f.*
Recan'ter, [rɪcɔ̃ntɛər] *s.* che si ritratta.

Recluse', [riclu'se] *v. a.* rinchiudere.
Recluse'ly, [riclu'selē] *adv.* ritiratamente.
Recluse'ness, **Recl'u'sion**, [ri-clu'se's, riclugeŋ] *s.* ritiratezza, *f.*
Reclu'sive, [riclu'siv] *adj.* ritirato, solitario; privato, segreto.
Recon'isance, [ricōniz'ance] *s.* scrittura d'obbligazione, *f.*
Reco'gnise, [rēcōgnā'ze] *v. a.* riconoscere; confessare.
Reco'gnise', [ricōniz'i] *s.* quello a cui un' obbligazione è fatta.
Reco'gniser, [rēcōgnā'zeür] *s.* riconoscente, *m.*
Reco'gnition, [ričōgnis'ciēŋ] *s.* ricognizione; confessione, *f.*
Recoil', [ričoil'] *s.* rinculamento, *m.*; ritirata, *f.*
Recoil', [ričoil'] *v. a.* rinculare; venir meno.
Recoiling, [ričoil'ing] *s.* l'atto di rinculare.
Recoin', [ričoin'] *v. a.* coniare di nuovo la moneta.
Recoin'age, [ricōin'edge] *s.* rianovamento della moneta, *m.*
Recollect', [rēcōl'ect] *v. a.* ricordarsi, sovvenirsi; riflettere, pensare; radunare.
Recollect'ion, [rēcōl'ec'sciēŋ] *s.* ricordanza, reminiscenza; riflessione, *f.*
Recombine, [ričōmbā'ne] *v. a.* combinare di nuovo.
Recom'fort, [ričēūmfōrt] *v. a.* riconfortare, riconciare.
Recommence, [ričōmē'se] *v. a.* ricominciare.
Recommend', [ričōmēnd] *v. a.* raccomandare; lodare.
Recommen'dable, [ričōmēnda-bl'] *adj.* commendabile, lodevole, stimabile.
Recommendation, [ričōmēndā'sciēŋ] *s.* raccomandazione, *f.*
Recommen'datory, [ričōmēnda'tō're] *adj.* raccomandatorio, di raccomandazione.
Recommen'der, [ričōmēndeür] *s.* raccomandatore, *m.*
Recommit', [ričōmit'] *v. a.* commettere di nuovo.
Recompensation, [ričōmpēnsē'sciēŋ] *s.* ricompensazione, ricompensa, *f.*
Reco'mpense, [ričōmpē'se] *s.* ricompensa, remunerazione, *f.*
Reco'mpense, [ričōmpē'se] *v. a.* ricompensare, remunerare.
Recompill'ment, [ričōmpall'mēnt] *s.* compilamento nuovo, *m.*; nuova compilazione, *f.*
Recompose, [ričōpō'se] *v. a.* ricomporre; rimettere insieme.
Recomposition, [ričōpō'sis'ciēŋ] *s.* nuova composizione, *f.*
Reconci'lable, [ričōnsailā-bl'] *adj.* che si può riconciliare.

- Reconci'lableness**, [rêcôn-sai-labl'ness] *s.* aggiustamento, *m.*
- Reconci'le**, [rêcôn-sai] *v. a.* riconciliare; raccordare, metter pace.
- Reconci'll'ment**, [rêcôn-sail'ment] *s.* riconciliamento, *m.*; riconciliazione, *f.*
- Reconci'll'er**, [rêcôn-sail'eur] *s.* riconciliatore, mediatore, *m.*
- Reconci'llia'tion**, [rêcôn-sail'iesciôn] *s.* riconciliazione, *f.*
- Reconci'lli'atory**, [rêcôn-sail'ieûr] *adj.* riconciliante.
- Recondense'**, [rêcôn-dênsê] *v. a.* riconsdensare.
- Re'condite**, [rêcôn-daitê] *adj.* ricondito, profondo.
- Reconduct'**, [rêcôn-dûct] *v. a.* ricondurre, rimenare.
- Reconfirm'**, [rêcôn-feûrm] *v. a.* riconfermare di nuovo.
- Reconnoit're**, [rêcôn-oit'eur] *v. a.* (mil.) riconoscere.
- Reconquer**, [rêcôn-chêur] *v. a.* riconquistare, recuperare.
- Recon'secrate**, [rêcôn-sicrête] *v. a.* consacrare di nuovo.
- Reconsid'er**, [rêcôn-sid'eur] *v. a.* riconsiderare.
- Recon'solate**, [rêcôn-solête] *v. a.* riconsolare.
- Reconvene'**, [rêcôn-vine] *v. a.* adunare di nuovo.
- Reconvey'**, [rêcôn-vé] *v. a.* ricondurre, riportare.
- Re'cord**, [rêcôrd] *s.* registro, testimonio autentico, *m.*; *s. pl.* archivi, annali, *m. pl.*: *to bear* - far testimonianza.
- Record'**, [rêcôrd] *v. a.* registrare, arrolare.
- Recorda'tion**, [rêcôrd'iesciôn] *s.* ricordamento, ricordo, *m.*
- Recor'd'er**, [rêcôrd'eur] *s.* attuario, *m.*
- Recount'**, [rêcôûnt] *v. a.* raccontare; riferire.
- Recount'ment**, [rêcôûnt'ment] *s.* raccontamento, *m.*; narrazione, relazione, *f.*
- Recourse**, [rêcôrse] *s.* ricorso, ricovero; rifugio; concorso; accesso (di febbre), *m.*
- Recover**, [rêchêûvêr] *v. a.* ricuperare; riacquistare; - *v. a.* ricoverarsi; *to - a loss*, riparare una perdita; *to - from sickness*, ricuperar la salute, riaversi; *to - one's self*, ricuperare gli spiriti.
- Recover'able**, [rêchêûvêr'abl] *adj.* ricuperabile.
- Recovery**, [rêcôvêrê] *s.* ricoveramento, *m.*
- Reo'reant**, [rêcriânt] *s.* poltrone, codardo; miscredente, apostata, *f.*
- Reo'reate**, [rêcriête] *v. a.* ricreare; dilettere, divertire.
- Recrea'tion**, [rêcriêsciôn] *s.* ricreazione, *f.*; divertimento, *m.*
- Reo'reative**, [rêcriativ] *adj.* creativo, dilettevole, piacevole.
- Reo'reatively**, [rêcriativê] *adv.* in modo ricreativo, piacevolmente.
- Reo'reativeness**, [rêcriativnê] *f.* sollievo; passatempo, spasso, *m.*
- Reo'rement**, [rêcirmênt] *s.*cremento, *m.*; feccia, spuma, *f.*
- Recremen'tal**, **Recremen'ti'tious**, [rêcirmêntâl, rêcirmênt'ischiôs] *adj.* feccioso, spumoso.
- Reerim'inate**, [rêcirminete] *v. a.* incolpare (l'accusante), rimproverare, recriminare.
- Reerimina'tion**, [rêcirmîn'iesciôn] *s.* accusa reciproca, *f.*
- Reerim'inator**, [rêcirminêtur] *s.* che recrimina o accusa l'accusante.
- Reerim'inatory**, [rêcirminêture] *adj.* recriminatorio.
- Reeruit'**, [rêcîrûte] *s.* rinforzo; soldato reclutato, *m.*
- Reeruit**, [rêcîrûte] *v. a.* reclutare; rinforzare; supplire; *to - one's self*, rimettersi in piedi, ristorarsi.
- Reetan'gle**, [rêctângl'] *s.* (geom.) rettangolo, *m.*
- Reetan'gular**, [rêctânghiûlar] *adj.* rettangolo, di quattro angoli retti.
- Reet'ifiable**, [rêctifiabl'] *adj.* rettificabile, che può rettificarsi.
- Reetifica'tion**, [rêctifich'iesciôn] *s.* rettificamento, *m.*
- Reet'ify**, [rêctifi] *v. a.* rettificare, aggiustare, correggere.
- Reetilin'ear**, **Reetilin'eous**, [rêctilliniâr, rêctalinieûs] *adj.* rettilineo.
- Reet'itude**, [rêctitiûde] *s.* retitudine; dirittura; bontà, *f.*
- Reet'or**, [rêctor] *s.* rettore; parroco, curato; piovano (d'una parrocchia), *m.*
- Reet'orial**, [rêctôriâl] *adj.* di piovano (d'una parrocchia).
- Reet'orship**, [rêctorscîp] *s.* dignità di rettore, *f.*; uffizio di rettore, *m.*
- Reet'ory**, [rêctôré] *s.* rettoria; parrocchia, *f.*
- Reeuba'tion**, [rêchîn'bêsciôn] *s.* inclinazione, *f.*; riposamento, *m.*
- Reeum'bence**, **Reeum'bency**, [rêchêûmbênsê, rêchêûmbênsê] *s.* giacimento, *m.*
- Reeum'bent**, [rêchêûmbênt] *adj.* giacente, riposante.
- Reeupera'tion**, [rêchiûpêr'iesciôn] *s.* ricuperazione, *f.*; ricovero, *m.*
- Reeuperative**, [rêchiûpêrativ] *adj.* ricuperante.
- Reeure'**, [rêchêûr] *v. a.* ricorre-
- re, ritornare; rifuggire; accudere; aver ricorso.
- Reeure'ence**, **Reeure'ency**, [rêchêûrênsê, rêchêûrênsê] *s.* ritorno, ricorrimiento, *m.*
- Reeure'ent**, [rêchêûrênt] *adj.* ricorrente; periodico.
- Reeure'sion**, [rêchêûr'sciôn] *s.* ricorso, ritorno, *m.*
- Reeure'vate**, [rêchêûrvête] *v. a.* curvare, incurvare.
- Reeurve'tion**, [rêchêûrvêsciôn] *s.* curvità; curvatura, *f.*
- Reeure'vous**, [rêchêûrvêûs] *adj.* ricurva, incurvato.
- Ree'usant**, [rêchiûzânt] *s.* ricusante; non-conformista, *m.*
- Reeusa'tion**, [rêchiûz'iesciôn] *s.* ricusazione, *f.*; rifiuto, *m.*
- Reeuse'**, [rêchiûze] *v. a.* ricusare; rifiutare.
- Red'**, [rêd] *adj.* rosso, vermiglio; - *face*, *s.* viso bernoccolato, *m.*; - *herring*, *s.* aringa salata, *f.*; - *lips*, *s. pl.* labbra vermiglie, *f. pl.*
- Red'**, [rêd] *s.* rosso, color rosso; belletto, *m.*
- Red'breast'**, [rêdb'rêst] *s.* pettirosso, *m.* (uccello).
- Red'coat**, [rêd-côte] *s.* soldato, *m.* (ironicamente).
- Red'deer**, [rêd-dîrê] *s.* salvaggina, *f.*
- Red'den**, [rêd'n] *v. a. & m.* arrossire, divenire rosso.
- Red'dish**, [rêdisce] *adj.* rossiccio, alquanto rosso.
- Red'dishness**, [rêdisenê] *s.* color rossiccio, *m.*
- Reddit'ion**, [rêdisciôn] *s.* rendimento, *m.*; restituzione, *f.*
- Red'ditive**, [rêditiv] *adj.* risponsivo.
- Red'dle**, [rêd'l] *s.* sanguigna, *f.*
- Redeem'**, [ridimê] *v. a.* redimere, riscattare, ricomprare.
- Redeem'able**, [ridimabl'] *adj.* che si può redimere.
- Redeem'ableness**, [ridimabl'nê] *s.* possibilità di redimere, *f.*
- Redeem'er**, [ridimêur] *s.* redentore; salvatore, *m.*
- Redeliv'erate**, [ridilivêrête] *v. a.* deliberare di nuovo.
- Redeliv'er**, [ridilivêur] *v. a.* liberare di nuovo; restituire.
- Redeliv'ery**, [ridilivêrê] *s.* liberazione di nuovo; restituzione, *f.*
- Redemand'**, [ridimând] *v. a.* rimandare; richiedere.
- Redemp'tion**, [ridempsiôn] *s.* redenzione, *f.*; riscatto, *m.*
- Redemp'tory**, [ridâmptêrê] *s.* redentorio, *m.*
- Redescend'**, [ridêscând] *v. a.* discendere di nuovo.
- Red'hot**, [rêdhot] *adj.* infocato.
- Redin'tegrate**, [ridintigrê] *v. a.* reintegrare, rinnovare.

Redintegra'tion, [ridintigrè-sciùn] *s.* reintegrazione, *f.*; ristaurò, *m.*
Red-lead, [rèd-léd] *s.* minio, *m.*
Red'ness, [rèd'nés] *s.* rossore, *m.*; rossezza, *f.*
Red'olence, **Red'olensy**, [rèd-òlensé. redolensé] *s.* profumo, buon odore, *m.*
Red'olent, [rèdòlènt] *adj.* profumato, odoroso.
Redoub'le, [ridèubl'] *v. a. & a.* raddoppiare; reiterare; aumentare.
Redoub'ling, [ridèubl'ing] *s.* raddoppiamento; aumento, *m.*
Redoubt', [ridaùt] *s.* ridotto, fortino, *m.*
Redout'able, **Redout'ed**, [ridaùtabl', ridautéd] *adj.* formidabile, terribile.
Redound, [ridaùnd] *v. a.* ridondare; ribalzare; risultare.
Redress, [ridrés] *s.* riforma, correzione, emendazione, *f.*; rimedio, *m.*; riparazione del danno, *f.*
Redress', [ridrés] *v. a.* riformare; correggere; rimediare; aggiustare; *to - one's self*, farsi giustizia di sua mano; *to - grievances*, rimediare abusi.
Redress'er, [ridrésèur] *s.* riformatore; correttore, *m.*
Redress'ive, [ridrésiv] *adj.* riformante; che conforta.
Redress'less, [ridrésés] *adj.* irremediabile.
Red streak, [rèdstriche] *s.* specie di mela, *f.*
Red'tail, [rèd-tèl] *s.* codiroso, *m.* (uccello).
Reduce, [ridiùsè] *v. a.* ridurre; ristorare; costringere, domare; abbassare: *to - to ashes*, ridurre in polvere.
Reduce'ment, [ridiùsemènt] *s.* riduzione, *m.*
Redu'cer, [ridiùsèur] *s.* riduttore, riduttore, *m.*
Redu'cible, [ridiùsibl'] *adj.* riducibile.
Redu'cibleness, [ridiùsibl'nés] *s.* possibilità di ridurre, *f.*
Reduct', [ridèùct] *vedi* Reduce.
Redu'ction, [ridèùscsciùn] *s.* riduzione, *f.*; riduzione, *m.*
Redu'ctive, [ridèùctiv] *adj.* riduttivo, riducente.
Redu'ctively, [ridèùctivlé] *adv.* per riduzione.
Redundance, **Redundancy**, [ridèundansé. rideundansé] *s.* ridondanza, superfluità, *f.*
Redun'dant, [ridèundánt] *adj.* ridondante, superfluo.
Redun'dantly, [ridèundántlé] *adv.* sovrabbondantemente.
Redu'plicate, [ridiùplicète] *v. a.* raddoppiare; aumentare; crescere.

Reduplica'tion, [ridiùplicè-sciùn] *s.* raddoppiamento; aumento, *m.*
Redu'plicative, [ridiùplicativ] *adj.* reduplicativo.
Red-wing, [rèd-ou'ing] *s.* tordo rosso, *m.* (uccello).
Re-ech'e, [ri-eco] *v. a.* echeggiare.
Reed, [ridè] *s.* canna; sacetta, *f.*
Reeded, [ridèd] *see* Beedy.
Reed'en, [rid'n] *adj.* composto di canna.
Re-edifica'tion, [ri-èdificè-sciùn] *s.* riedificazione, *f.*
Re-ed'ify, [ri-èdifai] *v. a.* riedificare, rifabbricare.
Reed'less, [ridèlès] *adj.* senza canna.
Reed'plet, [ridèplèt] *s.* cannetto, *m.*
Ree'dy, [ridè] *adj.* cannesco, pieno di canna.
Reef, [rifè] *v. a. (mar.)* ammainare le vele.
Reek, [riché] *s.* fumo, vapore; mucchio (di fieno), *m.*
Reek, [riché] *v. a.* fumare; svaporare.
Reeking, [riching] *adj.* fumante; fumoso.
Reek'y, [riché] *adj.* fumoso; nero.
Reel, [rilè] *s.* aspo, naspo; guindolo, *m.*
Reel, [rilè] *v. a.* innaspere, aggomitolare; - *v. a.* traballare, barcollare.
Reeling, [rilling] *s.* barcollamento; vacillamento, *m.*
Reelect, [ri-lèct] *v. a.* eleggere di nuovo.
Re-elec'tion, [ri-lècsciùn] *s.* rielezione, *f.*
Re-embark, [ri-èmbàrc] *v. a. & a.* imbarcare; imbarcarsi di nuovo.
Re-enact, [ri-enàct] *v. a.* ordinare di nuovo.
Re-enforce, [ri-ènfòrsé] *v. a.* rinforzare, fortificare.
Re-enforce'ment, [ri-ènfòrsèment] *s.* rinforzamento; rinforzata, *f.*
Re-engage, [ri-èngèdè] *v. a.* impegnare di nuovo; attaccare di nuovo (la battaglia).
Re-engage'ment, [ri-èngèdèment] *s.* obbligo nuovo, *m.*
Re-enjoy, [ri-èndgiol] *v. a.* rigodere; possedere di nuovo.
Re-enkindle, [ri-èncindl'] *v. a.* riaccendere.
Re-en'ter, [ri-èntèur] *v. a.* rientrare, entrare di nuovo.
Re-enthronè, [ri-ènth'rònè] *v. a.* rimettere in trono.
Re-en'trance, [ri-èntrànsé] *s.* rientramento, *m.*
Reer'mouse, [ri-èrmause] *s.* nottola, *f.*

Re-estab'lish, [ri-estàbliscé] *v. a.* ristabilire, ristaurare.
Re-estab'lisher, [ri-estàbliscèur] *v. a.* riparatore, ristoratore, *m.*
Re-estab'lishment, [ri-estàbliscèment] *s.* ristabilimento, *m.*
Reeve, [rive] *s.* fattore; guardiano (d'un feudo) *m.*
Reeve, [rive] *v. a. (mar.)* tirare una corda.
Re-examina'tion, [ri-èzàinè-sciùn] *s.* seconda esaminazione, *f.*
Re-examine, [ri-èzàinè] *v. a.* esaminare di nuovo.
Re-exchange, [ri-èscèdèngé] *s.* (merc.) ricambio, contraccambio, *m.*
Refect, [rifèct] *v. a.* rifarsi; restaurarsi.
Refec'tion, [rifècsciùn] *s.* refezione, *f.*; ristoro, *m.*
Refec'tory, [rifècèur] *s.* refettorio, *m.*
Refel, [rifèl] *v. a.* confutare, riprovare (poco usato).
Refer, [rifèur] *v. a.* riferire; rimettere, rimandare; - *v. a.* riferirsi, rapportarsi.
Referable, [rifèurabl'] *adj.* che si può riferire.
Referee, [rifèuri] *s.* arbitro, commissario, *m.*
Reference, [rifèrènsé] *s.* relazione, *f.*; rapporto; arbitrato, *m.*; *in - to that*, in quanto a ciò.
Referendary, [rifèrèndàrè] *s.* referendario, *m.*
Refer'ment, [rifèurment] *v. a.* fermentare di nuovo.
Refer'rible, [rifèuribl'] *adj.* riferibile.
Refer'ring, [rifèur'ing] *s.* riferimento, rapporto, *m.*
Refind, [rifàind] *v. a.* irr. ritrovare.
Refine, [rifàins] *v. a.* raffinare, purificare; - *v. a.* raffinarsi, purificarsi.
Refined, [rifàin'd] *adj.* raffinato; puro.
Refin'edly, [rifàin'dlé] *adv.* raffinatamente; con eleganza troppo studiata.
Refin'edness, **Refine'ment**, *s.* [rifàinédness. rifàinment] *s.* raffinamento, ammannamento, *m.*
Reflect, [riflèct] *v. a.* ripercuotere; rimandare; - *v. a.* riflettere, meditare; cascare.
Reflec'tant, [riflèctant] *adj.* riflettente; ripercussivo.

- Reflect'ing**, **Reflect'ion**, [rɪfɪlɛktɪŋ, rɪfɪlɛkʃiən] *s.* riflessione; meditazione, *f.*; riverbero, *m.*
- Reflect'ive**, [rɪfɪlɛktɪv] *adj.* riflessivo, meditativo.
- Reflec'tor**, [rɪfɪlɛktəʊr] *s.* meditante, consideratore; riverbatoio, *m.*
- Re'flex**, [rɪfɪks] *adj.* riflesso; riverberato; -, *s.* riflessione; riverberazione, *f.*
- Reflex'ibility**, [rɪfɪlɛksɪbɪlɪtɪ] *s.* riflessibilità, *f.*
- Reflex'ible**, [rɪfɪlɛksɪbl] *adj.* riflessibile.
- Reflex'ion**, [rɪfɪlɛkʃiən] *vedi* **Reflection**.
- Reflex'ive**, [rɪfɪlɛktɪv] *adj.* riflesso; ripercussivo.
- Reflex'ively**, [rɪfɪlɛktɪvli] *adv.* per riflessione.
- Reflux**, [rɪfɪks] *s.* riflusso, *m.*
- Reflux'ish**, [rɪfɪksɪʃ] *s.* *a.* rifiorire, fiorire di nuovo.
- Reflow**, [rɪfɪʊ] *v. a. irr.* rifluire; ritornare.
- Refluent**, [rɪfɪluənt] *adj.* refluxo; che fluisce di nuovo.
- Reflux**, [rɪfɪks] *s.* riflusso, *m.*
- Reflux'illate**, [rɪfɪksɪlɪtɪ] *v. a.* rifocillare.
- Reflux'illation**, [rɪfɪksɪlɪtʃiən] *s.* rifocillamento, *m.*
- Reform**, [rɪfɔrm] *v. a.* riformare; sbandare; -, *v. n.* riformarsi.
- Reform**, **Reforma'tion**, [rɪfɔrm, rɪfɔrmɛɪʃiən] *s.* riforma, riformazione, *f.*
- Reform'er**, [rɪfɔrmɛə] *s.* riformatore, *m.*
- Reform'ist**, [rɪfɔrmɪst] *s.* riformato, Protestante, *m.*
- Reform'tify**, [rɪfɔrtɪfaɪ] *v. a.* fortificare di nuovo.
- Refor'sion**, [rɪfɔrsiən] *s.* scavamento, *m.* (fondere).
- Refound**, [rɪfɔʊnd] *v. a.* *ri-* **Refract**, [rɪfrækt] *v. a.* rifrangere, riflettere.
- Refract'ion**, [rɪfrækʃiən] *s.* rifrangimento, *m.*; rifrazione, *f.*
- Refract'ive**, [rɪfræktɪv] *adj.* rifrattivo.
- Refract'orily**, [rɪfræktɔəri] *adv.* ostinatamente.
- Refract'oriness**, [rɪfræktɔəriənɪs] *s.* caparbia, ostinazione, *f.*
- Refract'ory**, [rɪfræktɔəri] *adj.* rifrattorio, caparbio, ostinato.
- Refragable**, [rɪfrægəbl] *adj.* refragabile.
- Refrain**, [rɪfrɛn] *s.* (mus.) ritornello, *m.*
- Refrain**, [rɪfrɛn] *v. a.* raffrenare, reprimere; -, *v. n.* raffrenarsi, astenersi, contenersi.
- Refrang'ibility**, [rɪfrændʒɪbɪlɪtɪ] *s.* rifrangibilità, *f.*
- Refrang'ible**, [rɪfrændʒɪbl] *adj.* rifrangibile.
- Refrena'tion**, [rɪfrɪnɛnsiən] *s.* raffrenamento, *m.*
- Refresh**, [rɪfrɛʃ] *v. a.* rinfrescare; ristorare; rinfocillare; *to - one's self*, rinfrescarsi; rinfocillarsi, ristorarsi.
- Refresh'er**, [rɪfrɛʃə] *s.* rinfrescante; rinfocillatore, *m.*
- Refresh'ing**, [rɪfrɛʃɪŋ] *s.* rinfrescamento; conforto, *m.*
- Refresh'ing**, [rɪfrɛʃɪŋ] *adj.* rinfrescativo.
- Refresh'ment**, [rɪfrɛʃmənt] *s.* rinfrescamento; riposo, ristoro, *m.*
- Refrig'erant**, [rɪfrɪdʒərənt] *adj.* refrigerante, refrigerativo.
- Refrig'erate**, [rɪfrɪdʒəreɪt] *v. a.* refrigerare, rinfrescare.
- Refrig'eration**, [rɪfrɪdʒəreɪʃiən] *s.* refrigerazione, *f.*; rinfresco, *m.*
- Refrig'erative**, **Refrig'eratory**, [rɪfrɪdʒəreɪtɪv, rɪfrɪdʒəreɪtɔəri] *adj.* refrigerativo, refrigerante.
- Refrig'eratory**, [rɪfrɪdʒəreɪtɔəri] *s.* refrigeratorio, *m.*
- Refuge**, [rɪfʊdʒ] *s.* rifugio; asilo; sostegno, *m.*
- Refuge**, [rɪfʊdʒ] *v. a.* dare rifugio, dare asilo, proteggere.
- Refugee**, [rɪfʊdʒi] *s.* rifuggito, rifuggente, *m.*
- Reful'gence**, **Reful'gency**, [rɪfʊldʒəns, rɪfʊldʒənsɪ] *s.* splendore, lustro, *m.*
- Reful'gent**, [rɪfʊldʒənt] *adj.* rifulgente, lucido.
- Refund**, [rɪfʊnd] *v. a.* rifondere; restituire; rendere.
- Refu'sable**, [rɪfʊzəbl] *adj.* rifiutabile.
- Refu'sal**, [rɪfʊzəl] *s.* rifiuto, *m.*; ripulsa; scelta; preferenza, *f.*; *to meet with a -*, esser rifiutato, esser ributtato.
- Refuse**, [rɪfʊz] *s.* rifiuto; resto, *m.*; feccia, *f.*
- Refuse**, [rɪfʊz] *v. a.* rifiutare; rigettare, ributtare; ricusare.
- Refu'ser**, [rɪfʊsə] *s.* rifiutatore, rifiutante, *m.*
- Refu'sing**, [rɪfʊzɪŋ] *s.* rifiuto, *m.* (rifiutabile).
- Refu'table**, [rɪfʊtəbl] *adj.* rifiutabile.
- Refu'tal**, **Refuta'tion**, [rɪfʊtəl, rɪfʊtəʃiən] *s.* confutazione, *f.*
- Refute**, [rɪfʊt] *v. a.* confutare; riprovare.
- Refu'ter**, [rɪfʊtə] *s.* confutatore, *m.*
- Regain**, [rɪgɛn] *v. a.* riguadagnare; recuperare.
- Reg'al**, [rɪgəl] *adj.* regale, reale; regio.
- Regale**, [rɪgəle] *v. a.* regalare, far festa.
- Regale'ment**, [rɪgələmənt] *s.* bauchetto, festino, convito, *m.*
- Regalia**, [rɪgəliə] *s.* insegne reali, *f. pl.*; regalia, *f.*
- Regal'ity**, [rɪgəliɪtɪ] *s.* dignità reale, sovranità, *f.*
- Reg'ally**, [rɪgəli] *adv.* regalmente, da re.
- Regard**, [rɪgərd] *s.* riguardo, rispetto, *m.*; considerazione; stima, *f.*; *in -*, per riguardo, per rispetto; *in - of*, in quanto a, per rispetto di; *in - to*, in paragone di.
- Regard**, [rɪgərd] *v. a.* riguardare, rispettare, aver riguardo.
- Regar'dable**, [rɪgərdəbl] *adj.* riguardevole; osservabile.
- Regar'der**, [rɪgərdə] *s.* riguardatore; osservatore, *m.*
- Regar'dful**, [rɪgərdfʊl] *adj.* attento, accurato, diligente.
- Regar'dfully**, [rɪgərdfʊli] *adv.* attentamente; con rispetto.
- Regard'less**, [rɪgərdləs] *adj.* senza riguardo, negligente, trascurato.
- Regard'lessly**, [rɪgərdləsli] *adv.* disattentamente.
- Regard'lessness**, [rɪgərdləsnɪs] *s.* negligenza, trascuratezza; inattenzione, *f.*
- Regat'ta**, [rɪgəta] *s.* regata, corsa di barche, *f.*
- Reg'ency**, [rɪdʒənsɪ] *s.* reggenza, *f.*; governo, *m.*
- Regen'cracy**, [rɪdʒənəreɪsɪ] *s.* rigenerazione, *f.*
- Regen'erate**, [rɪdʒənəreɪt] *adj.* rigenerato.
- Regen'erate**, [rɪdʒənəreɪt] *v. a.* rigenerare, riprodurre.
- Regen'eration**, [rɪdʒənəreɪʃiən] *s.* rigenerazione, *f.*
- Reg'ent**, [rɪdʒənt] *adj.* reggente; -, *s.* reggente, *m.*
- Reg'entship**, [rɪdʒəntʃɪp] *s.* dignità di reggente, *f.*
- Reg'er'minate**, [rɪdʒərmɪneɪt] *v. a.* rigermogliare.
- Reg'er'mination**, [rɪdʒərmɪnɛɪʃiən] *s.* il rigermogliare, *m.*
- Reg'est**, [rɪdʒɛst] *s.* registro, *m.*
- Reg'eide**, [rɛdʒɪsaɪd] *s.* regicida, regicidio, *m.*
- Reg'imen**, [rɛdʒɪmən] *s.* dieta, *f.*; modo di vivere, *m.*
- Reg'im'ent**, [rɛdʒɪmənt] *s.* reggimento, governo, *m.*; condotta, *f.*
- Reg'imen'tal**, [rɛdʒɪməntəl] *adj.* di reggimento.
- Reg'imen'tals**, [rɛdʒɪməntəls] *s. pl.* abito, uniforme, *m.*
- Reg'ion**, [rɪdʒiən] *s.* regione; provincia, *f.*; paese, *m.*; - *of the heart*, sede del cuore, *f.*
- Reg'ister**, [rɛdʒɪstɪə] *s.* registro; cancelliere, *m.*
- Reg'ister**, [rɛdʒɪstɪə] *v. a.* registrare; notare nel registro.
- Reg'istering**, [rɛdʒɪstɪəɪŋ] *s.* registratura, *f.*

Reg'istrar, [rëdg'isträr] s. registratore; segretario, m.
Registra'tion, [rëdg'istrëscieün] s. registratura, f.
Reg'istry, [rëdg'istrë] s. registratura; cancelleria, f.
Reg'let, [rëglët] s. (print.) riga, f.
Reg'nant, [rëgnänt] adj. regnante, predominante.
Regorg'e, [rigor'dge] v. a. ringorgiare, vomitare.
Regrade, [rigröde] v. a. ritirarsi.
Regraft, [rigräft] v. a. innestare di nuovo.
Regrant, [rigrät] v. a. concedere di nuovo.
Regrate, [rigrätë] v. a. incettare; offendere.
Regra'ter, [rigrätëür] s. rigattiere, incettatore, monopolista, m.
Regre'e't, [rigritë] s. risalutare, salutare di nuovo.
Regress, [rigrë] s. regresso, ritorno, m.; uscita, f.
Regress, [rigrë] v. a. tornare indietro.
Regress'ion, [rigrëscieün] s. rigressione, f.
Regret, [rigrët] s. rammarico; dolore, m.; wifä -, mal volentieri.
Regret, [rigrët] v. a. rincrescere, compiangere; dolersi.
Regret'ful, [rigrëtfül] adj. rincrescevole.
Regret'fully, [rigrëtfüle] adv. rincrescevolmente.
Reg'ular, [rëghiulär] adj. regolare; ordinato, esatto; in a way, secondo le regole, regolarmente.
Reg'ular, [rëghiulär] s. regolare, religioso, m.
Regular'ity, [rëghiuläritë] s. regolarità, f.; ordine, m.; esattezza, f.
Reg'ularly, [rëghiulärlë] adv. regolarmente, secondo le regole.
Reg'ulate, [rëghiülete] v. a. regolare, ordinare; dirigere, governare.
Regula'tion, [rëghiülescieün] s. regolamento, ordinamento, m.
Reg'ulator, [rëghiületeür] s. regolatore; bilanciante, m.
Reg'ulus, [rëghiüleüs] s. (chym.) metallo purificato, m.
Regurg'itate, [righeürdgitë] v. a. & n. regurgitare, ringorgiare.
Regurgita'tion, [righeürdgitëscieün] s. regurgitamento, m.
Rehabilitate, [rihabilitë] v. a. riabilitare.
Rehabilita'tion, [rihabilitëscieün] s. riabilitazione, f.

Rehear, [rihire] v. a. irr. rindire, udire di nuovo.
Rehear'sal, [riheürsä] s. ripetizione; relazione, narrazione; prova, f.
Rehearse, [riheürsä] v. a. ripetere, recitare; provare.
Rehear'ser, [riheürseür] s. recitatore, ripetitore, m.
Reig'lo, [rigl'] s. scanalatura, f.
Reign, [rëne] s. regno, governo, dominio, m.
Reign, [rëne] v. a. regnare, dominare; prevalere.
Reig'ning, [rëning] adj. regnante, dominante.
Reimbod'y, [ri-imböde] v. a. incorporare di nuovo.
Reimburse, [riimbëurse] v. a. rimborsare; restituire.
Reimburse'ment, [riimbëursement] s. rimborsazione, f.
Reimportune, [riimportiüne] v. a. importunare di nuovo.
Reimpreg'nate, [riimpregnetë] v. a. rimpregnare, ringravidare.
Reimpress'ion, [riimprescieün] s. ristampa; edizione nuova, f.
Reimprint, [riimprint] v. a. ristampare.
Rein, [rëne] s. redina, redine, f.; to give the -s, to let loose the -s, sciorio la briglia.
Rein, [rëne] v. a. raffrenare, restringere; governare.
Rein'deer, [rënsdire] vedi Raindeer. (forzare.)
Reinforce, [riinförse] v. a. rinforzare.
Reinforce'ment, [riinförsement] s. rinforzamento, m.
Reingage, [riinghedge] vedi Reengage.
Reingra'tiate, [riingrëscieute] v. a. rimettersi nella buona grazia.
Rein'less, [rënelës] adj. senza redine, sfrenato.
Reins, [rëne] s. reni, lombi, m. pl.; schiena, f.
Reinsert, [riinsëürt] v. a. inserire di nuovo.
Reinspire, [riinspire] v. a. ispirare di nuovo.
Reinstal, [riinstöl] v. a. rimettere in possesso.
Reinstall, [riinstäte] v. a. ristabilire.
Reinstal'ing, [riinstötëng] s. ristabilimento, m.
Reintegrate, [riintigrëte] v. a. reintegrare, ristabilire.
Reinthrone, [riinth'röne] vedi Re-enthroned.
Reinvest, [riinvëst] v. a. rimettere in possesso, ristabilire.
Reinvite, [riinvalte] v. a. invitare di nuovo.
Reit'erate, [riiteürete] v. a. reiterare; rifare.
Reiteration, [riiteürescieün] s. reiterazione, f.

Reject, [ridgëct] v. a. rigettare, ributtare.
Rejee'ter, [ridgëcteür] s. rigettatore, m.
Rejee'tion, [ridgëscieün] s. rigettamento; rifiuto, m.
Rejoice, [ridgioise] v. a. rallegrare; divertire; -, v. a. rallegrarsi; divertirsi.
Rejoic'er, [ridgioiseür] s. rallegratore, m.
Rejoic'ing, [ridgioieing] s. rallegramento, m.; allegrezza, f.
Rejoic'ingly, [ridgioieingie] adv. allegramente.
Rejoin, [ridgioin] v. a. riuguinere; -, v. a. rispondere, replicare.
Rejoin'der, [ridgioindeür] s. replica, seconda risposta, f.
Rejoit, [ridgiölt] s. scossa, f.
Rejudge, [ridgeüdge] v. a. giudicare di nuovo, esaminare di nuovo.
Rekin'dle, [richindl'] v. a. raccendere, rallumare.
Relapse, [riläpse] s. ricadimento, m.; recidiva, ricascata, f.
Relapse, [riläpse] v. a. ricadere, ricascare.
Relate, [rilätë] v. a. recitare, raccontare; dire; -, v. a. rapportarsi; rassomigliarsi; appartenere.
Rela'ter, [rilätëür] s. relatore, narratore, m.
Rela'tion, [riläscieün] s. relazione; simiglianza; affinità, f.; in -to, in riguardo, in quanto a.
Rela'tionship, [riläscieünscip] s. affinità, parentela, f.
Rela'tive, [relativ] adj. relativo; -, s. parente; consanguineo, m.
Rela'tively, [relativle] adv. relativamente.
Rela'tiveness, [relativnë] s. relazione, f.
Relax, [riläx] v. a. rilassare; sbattere; moderare, mitigare; divertire; -, v. a. rilassarsi; moderarsi; divertirsi.
Relaxa'tion, [riläxscieün] s. rilassamento, m.; remissione, f.; debilitamento, m.; ricreazione, f.; divertimento, riposo, m.
Relaxa'tive, [riläxativ] adj. rilassante.
Relay, [rilë] s. posta, f.; -s, pl. cavalli freschi; cavalli di cambio, m. pl.
Relea'sable, [rilisabl] adj. che può essere liberato.
Release, [rilise] s. liberazione; libertà, f.; scarico, m.
Release, [rilise] v. a. mettere in libertà; dispensare, esentare.
Relea'ser, [riliseür] s. liberatore, m.
Release'ment, [rilisement] s. liberazione, f.; scarico, m.

- Rel'egate**, [rèlìghete] *v. a.* relegare, esiliare.
- Relega'tion**, [rèlìghesciùn] *s.* relegazione, *f.*; esilio, *m.*
- Relent**, [rìlènt] *v. a.* allentare; mollificare; mitigare.
- Relen'ting**, [rìlèntìng] *s.* rallentamento, *m.*; compassione, *f.*
- Relent'less**, [rìlèntlès] *adj.* inflessibile; duro, crudele.
- Rel'evance**, **Rel'evancy**, [rèlìvànse, rèlìvànse] *s.* rilevamento, *m.*; comodità, *f.*
- Rel'evant**, [rèlìvánt] *adj.* soccorrevole, ajutativo.
- Releva'tion**, [rèlìvesciùn] *s.* alzamento, rilevamento, *m.*
- Reli'ance**, [rìlìànse] *s.* confidenza, fiducia, *f.*
- Reli'ce**, [rìlìc] *s.* reliquia; rimembranza, *f.*; - *s. pl.* reliquie, ceneri, *f. pl.*
- Reli'ct**, [rìlìct] *s.* vedova, donna vedovata, *f.*
- Relief**, [rìlìfe] *s.* sollievo, alleviamento; conforto; rilievo, *m.*
- Relie'vable**, [rìlìvabl'] *adj.* atto ad essere ajutato.
- Relieve**, [rìlìve] *v. a.* alleviare; confortare; mitigare; soccorrere, ajutare; *to - guard*, rilevare la guardia.
- Relie'ver**, [rìlìveür] *s.* alleviatore, confortatore, *m.*
- Relie'vo**, [rìlìvè] *s.* rilievo, *m.*
- Relight**, [rìlìait] *v. a.* riaccendere, raccendere.
- Relig'ion**, [rìlìdžeün] *s.* religione; fede; pietà, *f.*
- Relig'ionary**, [rìlìdžeünärè] *adj.* religioso. (fanatico, *m.*)
- Relig'ionist**, [rìlìdžeünìst] *s.* religioso, pio, devoto; esatto.
- Relig'iously**, [rìlìdžeüslè] *adv.* religiosamente; piamente; esattamente.
- Relig'iousness**, [rìlìdžeüsnès] *s.* religiosità, *f.*
- Relin'quish**, [rìlìnquìsce] *v. a.* abbandonare, lasciare.
- Relin'quisher**, [rìlìnquìsceür] *s.* abbandonatore, *m.*
- Relin'quishment**, [rìlìnquìsement] *s.* abbandono, *m.*
- Reliquary**, [rìlìquärè] *s.* astuccio da reliquie, *m.*
- Rel'ish**, [rìlìscè] *s.* buon gusto, sapore; diletto, *m.*
- Rel'ish**, [rìlìscè] *v. a.* gustare, dar gusto; - *v. e.* avere buon gusto; piacere.
- Rel'ishable**, [rìlìsciabl'] *adj.* gustoso, saporoso.
- Rel'ishing**, [rìlìscìng] *adj.* di buon gusto; - *s.* approvazione, *f.*
- Relive**, [rìlìv] *v. a.* rivivere.
- Relu'cent**, [rìlìüsènt] *adj.* rilucente; trasparente; chiaro, lucido.
- Reluct**, [rìlèüct] *v. a.* resistere, contrastare, ripugnare.
- Reluc'tance**, **Reluc'tancy**, [rìlèüctànse, rìlèüctànse] *s.* ripugnanza; avversione, *f.*
- Reluc'tant**, [rìlèüctánt] *adj.* ripugnante; avverso.
- Reluc'tantly**, [rìlèüctántlè] *adv.* con ripugnanza, a contraggenio, contro cuore.
- Reluc'tate**, [rìlèüctete] *vedi* Reluct.
- Relucta'tion**, [rìlèüctesciùn] *s.* resistenza, opposizione, ripugnanza, *f.*
- Relume**, **Relu'mine**, [rìlümè, rìlümìn] *v. a.* ralluminare; ravvivare.
- Rely**, [rìlì] *v. a.* fidarsi; far capitale, rimettersi in.
- Remain**, [rìmèns] *v. a.* rimanere, restare; avanzare, continuare.
- Remain'der**, [rìmènedèür] *s.* resto, residuo, restante, rimasuglio; avanzo, *m.*
- Remains**, [rìmèns] *s. pl.* reliquie, *f. pl.*; avanzi, *m. pl.*
- Remake**, [rìmèche] *v. a. irr.* rifare, fare di nuovo.
- Remand**, [rìmänd] *v. a.* rimandare; richiamare.
- Remanent**, [rèmanènt] *s.* rimanente; resto, *m.*
- Remark**, [rìmäre] *s.* nota, osservazione, notizia, *f.*; conto, *m.*
- Remark**, [rìmäre] *v. a.* notare, osservare; distinguere.
- Remark'able**, [rìmäreabl'] *adj.* notevole; osservabile; considerabile.
- Remark'ableness**, [rìmäreabl'nè] *s.* cosa notevole; singolarità, importanza, *f.*
- Remark'ably**, [rìmäreablè] *adv.* in modo notevole.
- Remark'er**, [rìmärecheür] *s.* osservatore, *m.*
- Remark'ry**, [rìmäre] *v. a.* rimaritare.
- Remed'iable**, [rìmìdiabl'] *adj.* rimediabile, curabile.
- Remed'ial**, [rìmìdiäl] *adj.* che da rimedio.
- Rem'ediless**, [rèmidilès] *adj.* irremediabile, incurabile.
- Rem'edilessness**, [rèmidilèsnès] *s.* stato incurabile, *m.*; incurabilità, *f.*
- Rem'edy**, [rèmidè] *s.* rimedio; riparo, ricorso, mezzo, *m.*
- Rem'edy**, [rèmidè] *v. a.* rimediare; riparare.
- Remem'ber**, [rìmèmbeür] *v. a.* ricordarsi, sovvenire; - *me to him*, salutetelo da mia parte.
- Remem'berer**, [rìmèmbeüreür] *s.* ricordatore, *m.*
- Remem'brance**, [rìmèmbrànse] *s.* rimembranza, ricordanza, *f.*; *to put in -*, ridurre a memoria.
- Remem'brance-book**, [rìmèmbrànsebùc] *s.* libro di memorie, *m.*
- Remem'brancer**, [rìmèmbrànseür] *s.* ammonitore; attuario, *m.*
- Remem'orate**, [rìmèmorete] *v. a.* recare a memoria.
- Rememora'tion**, [rìmèmòresciùn] *s.* rimembranza, *f.*
- Rem'igrate**, [rèmigrete] *v. a.* migrare di nuovo; ritornare.
- Remigra'tion**, [rèmigresciùn] *s.* ritorno, *m.*
- Remind**, [rìmàind] *v. a.* ridurre a memoria, ricordare, rammentare.
- Reminis'cence**, [rèminìsènsè] *s.* reminiscenza, rimembranza, *f.*
- Reminis'cential**, [rèminìsènsiäl] *adj.* appartenente alla reminiscenza.
- Remiss**, [rìmìs] *adj.* rimesso, lento; pigro.
- Remis'sible**, [rìmìsibl] *adj.* remissibile, perdonabile.
- Remis'sion**, [rìmìsciùn] *s.* remissione, *f.*; allentamento; perdono, *m.*
- Remis'sly**, [rìmìslè] *adv.* negligeramente; lentamente; pigramente.
- Remis'sness**, [rìmìsnès] *s.* negligenza, trascuraggine; infingardia, pigritia, *f.*
- Remit**, [rìmìt] *v. a.* rimettere, rimandare; sminuire; perdonare; riferire; - *v. a.* diminuirsi; mitigarsi.
- Remit'ment**, [rìmìtmènt] *s.* nuova carcerazione, *f.*; perdono, *m.*
- Remit'tance**, [rìmìtànse] *s.* rimessa (di danari), *f.*
- Remit'ter**, [rìmìteür] *s.* che rimette danari, rimettitore, *m.*
- Rem'nant**, [rèmnánt] *adj.* rimanente; - *s.* restante, residuo; avanzo, *m.*
- Remod'el**, [rìmodèl] *v. a.* modellare di nuovo.
- Remolt'en**, [rìmòlt'n] *adj.* rifuoso.
- Remon'strance**, [rìmònstrànse] *s.* rimostranza, dichiarazione, ammonizione, *f.*
- Remon'strate**, [rìmònstrete] *v. a.* rimostrare; rappresentare.
- Remon'strator**, [rìmònstreteür] *s.* quegli che fa rimostranza, *m.*
- Rem'ora**, [rèmòra] *s.* remora, *f.* (pesce); *fig.* impedimento, ostacolo, *m.*
- Remor'dency**, **Remorse**, [rìmòrdènsè, rìmòrsè] *s.* rimorso, rimordimento, *m.*
- Remorse'ful**, [rìmòrsèfùl] *adj.* pieno di rimorsi, pentito.
- Remorse'less**, [rìmòrsèles] *adj.* senza rimorso, insensibile, crudele.

Remorselessly, [rimörsələsələ] *adv.* crudelmente.

Remorselessness, [rimörsələsənəs] *s.* crudeltà, ferocia.

Remote, [rimôte] *adj.* remoto, lontano.

Remotely, [rimötələ] *adv.* remotamente, lontanamente.

Remote'ness, [rimötənəs] *s.* lontananza; distanza, *f.*

Remotion, [rimöscieün] *s.* rimozione, *f.*

Remount, [rimaünt] *v. a. & n.* rimontare, montare di nuovo.

Removable, [rimüvəbl'] *adj.* rimovibile, amovibile.

Removal, [rimüvəl] *s.* rimozione, *f.*; rimovimento; cambiamento, *m.*

Remove, [rimüve] *s.* cambiamento: trasporto, *m.*; partenza; poca distanza, *f.*

Removal, [rimüve] *v. a. & n.* rimuovere: sgomberare; mutare domicilio: *to - a difficult* - levare una difficoltà; *to - one out of the way*, disfarsi d'alcuno.

Remove'ness, [rimüvödnəs] *s.* rimovimento, *m.*; distanza, *f.*

Remover, [rimüvür] *s.* rimovitore, *m.*

Removing, [rimüving] *s.* rimovimento, *m.*; rimozione, *f.*; trasporto, *m.*

Remunerable, [rimünerəbl'] *adj.* degno di ricompensa.

Remunerate, [rimünerəte] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remuneration, [rimünerəscieün] *s.* remunerazione, ricompensa, *f.*

Remunerative, [rimünerətiv] *adj.* remunerativo.

Remunerator, [rimünerəteür] *s.* remuneratore, *m.*

Remuneratory, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

Remunerative, [rimünerəteür] *v. a.* remunerare, ricompensare.

per focaccia: *to - thanks*, rendere grazie, ringraziare.

Renderer, [rändereür] *s.* quello che rende, *m.*

Renderous, [rändivü] *s.* appuntamento, *m.*; posta, assegnazione; piazza d'arme, *f.*

Rendition, [rändiscieün] *s.* arrendimento, *m.*; resa, *f.*

Render'ed, **Render'ed**, [rändighede, rändighede] *s.* rinnegato, apostata, *m.*

Renew, [riniü] *v. a.* rinnovare, rinnovellare; ricominciare.

Renewable, [riniüəbl'] *adj.* che si può rinnovare.

Renewal, [riniüäl] *s.* rinnovellamento, *m.*

Renew'er, [riniüür] *s.* rinnovatore, *m.*

Ren'itence, **Ren'itency**, [rënitënce, renitënce] *s.* renitenza; resistenza, *f.*

Ren'itent, [rënitënt] *adj.* renitente; resistente.

Ren'net, [rënet] *s.* caglio, *m.*; appiolo, *f.* (mela).

Ren'neting, [rëneting] *s.* appiolo, *f.* (mela).

Renounce, [rinaöünse] *v. a.* rinunziare; rigettare; abbandonare.

Renouncement, [rinaöünsement] *s.* rinunziamento, *m.*; rinunzia, *f.*; rifiuto, *m.*

Renouncer, [rinaöünseür] *s.* rinunziatore, *m.*

Renouncing, [rinaöünseing] *s.* l'atto di rinunziare, *m.*

Renovate, [rënovete] *v. a.* rinnovare, rinnovellare.

Renovation, [rënovescieün] *s.* rinnovazione, *f.*

Renown, [rinaöün] *s.* fama, rinomanza, celebrità, *f.*

Renowned, [rinaöünd] *adj.* rinomato, celebre, illustre.

Renownedly, [rinaöündlè] *adv.* famosamente.

Renown'less, [rinaöünləs] *adj.* senza rinomanza.

Rent, [rent] *s.* stracciatura, *f.*; squarcio, *m.*; rendita, entrata; pigione (di casa ecc.), *f.*

Rent, [rent] *v. a.* appigionare, torre a pigione.

Rent'able, [rentəbl'] *adj.* che si può torre a pigione.

Rent'al, [rëntäl] *s.* conto di rendite, *m.*

Rent'er, [rënteür] *s.* affittuale, *m.*

Rent'roll, [rëntröl] *s.* ruolo delle rendite, *m.*

Rent'service, [rëntseürvis] *m.* rendita feudale, *f.*

Renunciation, [rënuñscieün] *s.* rinunzia, *f.*; rinunziamento, *m.*

Renverse, [renveürse] *v. a.* rovesciare.

Reobtain, [riöbtënce] *v. a.* ottenere di nuovo.

Reobtain, [riöbtënce] *v. a.* ottenere di nuovo.

Reobtain, [riöbtënce] *v. a.* ottenere di nuovo.

Reobtain, [riöbtënce] *v. a.* ottenere di nuovo.

Reobtain, [riöbtënce] *v. a.* ottenere di nuovo.

Reobtain, [riöbtënce] *v. a.* ottenere di nuovo.

Reobtain, [riöbtënce] *v. a.* ottenere di nuovo.

Reobtain, [riöbtënce] *v. a.* ottenere di nuovo.

Reobtain, [riöbtënce] *v. a.* ottenere di nuovo.

Reobtain, [riöbtënce] *v. a.* ottenere di nuovo.

Reordain, [riördënce] *v. a.* ordinarlo di nuovo.

Reordina'tion, [riördinëscieün] *s.* riordinamento, *m.*

Reorganisa'tion, [riörgänizëscieün] *s.* riorganizzazione, *f.*

Reorganise, [riörgänize] *v. a.* riorganizzare.

Repac'ify, [ripäsifai] *v. a.* rapacificare.

Repair, [ripäre] *s.* riparo, ristaurare; ricovero, rifugio; (mar.) racconciamento, *m.*; *to keep a house in -*, tenere in riparo una casa.

Repair, [ripäre] *v. a.* riparare, ristaurare; (mar.) racconciare: *- v. a.* andare; rendersi.

Repair'er, [ripäreür] *s.* riparatore, che ripara, *m.*

Repairable, [ripärəbl'] *adj.* riparabile; rimediabile.

Repairably, [ripärəblè] *adv.* in modo riparabile.

Repair'ation, [ripärəscieün] *s.* riparazione, *f.*; riparo, ristaurare, *m.*

Repair'ative, [ripärätiv] *adj.* ristaurante.

Repartee, [repärti] *s.* risposta pronta e acuta, *f.*

Repartee, [repärti] *v. a.* dare pronta risposta, ripiccare.

Repartition, [repärtiscieün] *s.* spartizione, divisione, *f.*

Repas's, [ripäs] *v. a.* ripassare, passare di nuovo.

Repast, [ripäst] *s.* pasto, cibo, *m.*; viveri, *m. pl.*

Repast, [ripäst] *v. a.* banchartare.

Repas'ture, [ripästciüre] *s.* festino, banchetto, pasto, *m.*

Repay, [ripé] *v. a.* pagare un'altra volta, rimborsare, rendere.

Repay'ment, [ripëmènt] *s.* il ripagare, *m.*

Repeal, [ripilè] *s.* revocazione, *f.*; annullamento, *m.*

Repeal, [ripilè] *v. a.* revocare; annullare, cassare, abolire.

Repeal'able, [ripiləbl'] *adj.* revocabile.

Repeal'er, [ripilèür] *s.* quegli che abolisce, che annulla, *m.*

Repealing, [ripilèing] *s.* revocamento, *m.*; abolizione, *f.*

Repeat, [ripite] *v. a.* ripetere; replicare.

Repeat'edly, [ripitèdlè] *adv.* spesso, spesso volte.

Repeat'er, [ripiteür] *s.* ripetitore, recitatore; orinolo a ripetizione, *m.*

Repea'ting, [ripitèing] *s.* ripetizione, *f.*

Repeek, [ripiche] *s.* (gam.) ripicco, *m.*

Repeek, [ripiche] *v. a.* (gam.) far ripicco.

Repeek, [ripiche] *v. a.* (gam.) far ripicco.

Repeek, [ripiche] *v. a.* (gam.) far ripicco.

Repeek, [ripiche] *v. a.* (gam.) far ripicco.

Repeek, [ripiche] *v. a.* (gam.) far ripicco.

Repeek, [ripiche] *v. a.* (gam.) far ripicco.

Repeek, [ripiche] *v. a.* (gam.) far ripicco.

Repeek, [ripiche] *v. a.* (gam.) far ripicco.

Repeek, [ripiche] *v. a.* (gam.) far ripicco.

Repeek, [ripiche] *v. a.* (gam.) far ripicco.

Repeek, [ripiche] *v. a.* (gam.) far ripicco.

Repel', [ripél] v. a. repellere, scacciare; respingere; confutare.
Repel'ent, [ripélent] s. repulsivo, ripercussivo, m.
Repel'ler, [ripéléur] s. scacciatore, m.
Repent', [ripént] v. s. pentirsi, affliggersi.
Repent'ance, [ripéntánc] s. pentimento, m.; compunzione, f.
Repent'ant, [ripéntánt] adj. penitente; dolente.
Repent'ed, [ripéntéd] adj. pentito, compunto.
Repent'er, [ripénteür] s. ripentitore, m.
Repent'ing, [ripénting] s. ripentimento, m.
Repent'ingly, [ripéntinglé] adv. con ripentimento.
Repe'ple, [ripépl] v. a. popolare di nuovo.
Repeopling, [ripépling] s. il popolare di nuovo, m.
Repercuss', [ripéurchéüs] v. a. ripercuotere; riflettere.
Repercuss'ion, [ripéurchéüsion] s. ripercussione; riflessione, f.
Repercuss'sive, [ripéurchéüsiv] adj. ripercussivo; riflessivo.
Reper'tory, [ripéürteür] s. repertorio, indice, m.
Repetit'ion, [ripétiscieün] s. ripetizione, reiterazione, f.
Repine', [ripaine] v. s. rincrescere, dolersi; rimbrottare.
Repl'ear, [ripaineür] s. rimbrottatore, mormoratore, m.
Repl'ing, [ripaining] s. il mormorare; travaglio, m.; noia, f. fastidio, m.
Repl'ingly, [ripainingle] adv. in modo rimbrottevole.
Replac'e, [riplesé] v. a. collocare di nuovo, rilogare, surrogare.
Replac'ement, **Replac'ing**, [riplesémént, riplesing] s. collocamento; surrogamento, m.
Replait', [ripilte] v. a. ripiegare, rincrespere.
Replant', [riplánt] v. a. ripiantare, piantare di nuovo.
Replanta'tion, [riplántescieün] s. ripiantamento, m.; piantagione nuova, f.
Replead', [riplidé] v. s. litigare di nuovo.
Replen'ish, [riplénisc] v. a. riempire, empiere di nuovo.
Replete', [riplite] adj. pieno, riempito.
Reple'tion, [ripliscieün] s. ripienenza, f.
Reple'tive, [riplitiv] adj. riempitivo.
Reple'tively, [riplitivlé] adv. in modo riempitivo.
Replev'able, [ripleviabl] adj. (jur.) che può recuperarsi.

Replev'in, **Replev'y**, [riplévín, riplévé] s. (jur.) reintegrazione, f.
Replev'in, **Replev'y**, [riplévín, riplévé] v. a. ricoverare, riottenere.
Replica'tion, [réplicéscieün] s. rimbalzo, m.; replica, risposta, f.
Repl'ier, [riplaiéür] s. che replica.
Reply, [riplai] s. replica, risposta, f.
Reply, [riplai] v. a. & s. replicare, rispondere; soggiungere.
Reply'ing, [riplaiing] s. replica, f.
Repol'ish, [ripólicé] v. a. pulire di nuovo.
Report', [ripórt] s. voce; fama, f.; romore, strepito; bisbiglio, m.; relazione, f.; to make a -, riferire, narrare.
Report', [ripórt] v. a. rapportare, raccontare; dichiarare; dar conto; scoppiare, far romore; it is reported, corre voce.
Report'er, [ripórtéür] s. relatore, raccontatore, m.
Report'ingly, [ripórtingle] adv. secondo la fama comune, per avere inteso dire.
Repos'al, [ripózál] s. confidenza, f.; deposito, m.
Repos'e, [ripóze] s. riposo, m.; tranquillità, f.
Repos'e, [ripóze] v. a. riposare; depositare; -, v. s. riposarsi sopra; fidarsi; dormire.
Repos'edly, [ripózédlé] adv. riposatamente; quietamente.
Repos'edness, [ripózédnés] s. essere in riposo; essere quieto, m.
Repos'it, [ripózít] v. a. riporre, mettere in deposito.
Repos'it'ion, [ripózíteün] s. ristabilimento, collocamento, m.
Repos'itory, [ripózíteüre] s. ripostiglio, ripositorio, m.
Repossess', [ripózés] v. a. rientrare in possesso.
Repossess'ion, [ripózésescieün] s. l'atto di rientrare in possesso, m.
Repour', [ripóre] v. a. riversare.
Reprehend', [réprihénd] v. a. riprendere, rimproverare.
Reprehend'er, [réprihéndeür] s. riprenditore, riprensore, m.
Reprehend'ing, [réprihénding] s. riprensione, f.; rimprovero, m.
Reprehen'sible, [réprihénsibl] adj. riprensibile, biasimevole.
Reprehen'sibleness, [réprihénsiblnés] s. biasimo, rimprovero, m.
Reprehen'sibly, [réprihénsibl] adv. in modo riprendevole.
Reprehen'sion, [réprihénsieün] s. riprensione, f.; biasimo, m.; ammonizione, f.

Reprehen'sive, [réprihénsiv] adj. riprensivo.
Represent', [reprézént] v. a. rappresentare, figurare, far conoscere, descrivere.
Represent'ance, [reprézéntánc] vedi Representation.
Represent'ant, [reprézéntánt] s. rappresentante, m.
Representa'tion, [reprézéntéscieün] s. rappresentazione, f.
Represent'ative, [reprézéntatív] adj. rappresentativo; -, s. rappresentante, m.
Represent'atively, [reprézéntativlé] adv. rappresentativamente.
Represent'er, [reprézénteür] s. rappresentatore, m.
Represent'ment, [reprézéntémént] s. rappresentamento, m.
Repress', [ripres] v. a. reprimere; raffrenare; moderare.
Repress'ion, [riprescieün] s. repressione, f.
Repress'sive, [ripresiv] adj. repressiva.
Reprive', [riprive] s. sospensione, f. differimento, m. prolungazione, f.
Reprive', [riprive] s. sospensione, f.; differimento, m.; prolungazione, f.
Reprimand', [réprimánd] s. riprensione; ripassata, f.
Reprimand', [réprimánd] v. a. riprendere, biasimare.
Reprint, [ripriñt] s. ristampa, f.
Reprint, [ripriñt] v. a. ristampare.
Reprint'ing, [ripriñting] s. ristampa; edizione nuova, f.
Repris'al, [ripriñzál] s. rappresaglia, f.; to make a -, to make use of -, usar rappresaglia.
Reprise', [ripriñze] s. ripresa; rappresaglia, f.
Reprise, [ripriñze] v. a. riprendere.
Reproach', [riprótsé] s. rimprovero, obbrobrio, vituperio, m.
Reproach', [riprótsé] v. a. rimproverare; rinfacciare; accusare.
Reproach'able, [riprótséabl] adj. biasimevole, vituperevole.
Reproach'ful, [riprótséfül] adj. ingiurioso, oltraggiato.
Reproach'fully, [riprótséfúlé] adv. ingiuriosamente, oltraggiosamente.
Reprobate, [réprobete] s. reprobato, malvagio, m.
Reprobate, [réprobete] v. a. riprovare, rifiutare.
Reproba'tion, [réprobéscieün] s. riprovazione; dannazione, f.
Reproduce', [ripródúse] v. a. riprodurre, produrre di nuovo.
Reprodu'cer, [ripródúseür] s. riproduttore, m.

Reproduction [riprödeüscieün] s. riproduzione, rigenerazione. *f.*
Reproductive, [riprödeüctiv] *adj.* riproduttivo.
Reproof, [riprüfe] s. rimprovero, m.; riprensione. *f.*
Reprovable, [riprüvabl'] *adj.* riprensibile, biasimevole.
Reprovableness, [riprüvabl'nös] s. riprensibilità. *f.*
Reprove, [riprüve] v. a. riprendere, rimproverare.
Reprover, [riprüveür] s. riprenditore, m.
Reprune, [riprüne] v. a. potare per la seconda volta.
Retile, [rèptäile] s. rettile, m.
Republic, [ripeüblíc] s. repubblica. *f.*
Republican, [ripeüblícän] s. repubblicano, repubblicante; repubblicista, m.
Republicanism, [ripeüblícänism] s. sistema repubblicano, repubblicanismo, m.
Republicanism, [ripeüblícänisme] v. a. render repubblicano.
Republication, [ripeüblícäscieün] s. seconda pubblicazione. *f.*
Republican, [ripeüblícä] v. a. pubblicare di nuovo.
Reputable, [riprüdiabl'] *adj.* degno d'essere ripudiato.
Reputate, [riprüdiäte] v. a. ripudiare, rifiutare.
Repudiation, [riprüdiäscieün] s. ripudio, ripudiare; divorzio, m.
Repugn, [riprüne] v. a. ripugnare, contrariare.
Repugnance, **Repugnancy**, [riprügnänsə, riprügnänsə] s. ripugnanza, avversione; contrarietà. *f.*
Repugnant, [riprügnänt] *adj.* ripugnante; contrario.
Repugnantly, [riprügnäntlic] *adv.* con ripugnanza, di mala voglia.
Reputate, [riprüliäte] v. a. ripullulare, germogliare.
Repulse, [riprülse] s. ripulsa, negativa. *f.*
Repulse, [riprülse] v. a. ripulsare, repellere, rigettare.
Repulsion, [riprülsieün] s. ripulsione, ripulsa. *f.*
Repulsive, [riprülsiv] *adj.* ripulsivo.
Repulsory, [riprülsüre] *adj.* ripulsante, ripulsivo.
Repurchase, [riprürcäse] s. ricompra. *f.*
Repurchase, [riprürcäse] v. a. ricomprare, comprare di nuovo.
Reputable, [rèputabl'] *adj.* onorevole, onorato.
Reputably, [rèputablé] *adv.* onorevolmente.
Reputation, **Repute**, [rèputä-

scieün, riprüte] s. reputazione, fama. *f.*; *to be in good* -, esser in buon concetto.
Repute, [riprüte] v. a. reputare; stimare, credere.
Reputless, [riprütlös] *adj.* senza reputazione; infame; abietto.
Request, [riquést] s. richiesta, domanda; supplica. *f.*; credito, m.; *at your* -, a vostra richiesta; *to make a - of one*, fare una domanda ad uno; *to be in* -, esser in voga, essere ricercato.
Request, [riquést] v. a. richiedere, pregare.
Requester, [riquéstür] s. richieditore, supplicante, m.
Requiem, [riquéim] v. a. rianimare, ravvivare.
Requiem, [riquéim] s. orazione pe' morti; pace. *f.*
Requirable, [riquéirabl'] *adj.* atto ad esser ricercato.
Require, [riquéire] v. a. chiedere; domandare; ricercare.
Requiment, [riquéirémént] s. una cosa domandata; domanda. *f.*
Requirer, [riquéireür] s. richieditore, m.
Requisite, [riquéist] *adj.* requisito, necessario.
Requisite, [riquéist] s. requisito, m.; cosa necessaria. *f.*
Requisitely, [riquéistlic] *adv.* necessariamente.
Requisiteness, [riquéistnäes] s. necessità; esigenza. *f.*
Requisition, [riquéiscieün] s. requisizione; domanda. *f.*
Requisitive, **Requisitory**, [riquéisitiv, riquéistüre] *adj.* requisitorio.
Requit, [riquéitäl] s. ricompensa. *f.*; contraccambio, m.
Requite, [riquite] v. a. ricompensare, remunerare.
Requirer, [riquiteür] s. compensatore, remuneratore, m.
Requiting, [riquiteing] s. ricompensa. *f.*; contraccambio, m.
Requiescent, [riquiteüsə] s. pipistrello, m.; nottola. *f.*
Requiescent, [riquiteüsə] s. retroguardia, rietroguardia. *f.*
Resail, [risäle] v. a. rinavigare, navigare indietro.
Resalutation, [risäliütäscieün] s. il risalutare, m.
Resalute, [risäliüte] v. a. risalutare, rendere il saluto.
Rescind, [risind] v. a. rescindere; cassare.
Rescission, [risiscieün] s. rescissione. *f.*; abolimento, m.
Rescissory, [risiscüre] *adj.* rescissorio.
Rescribe, [riscribe] v. a. riscrivere; rispondere.

Rescript, [riscript] s. rescritto, editto, m.
Rescuable, [rèschüabl'] *adj.* che può essere liberato.
Rescue, [rèschüe] s. liberamento, scampo; soccorso, m.
Rescue, [rèschüe] v. a. liberare, scampare; venir in soccorso.
Rescuer, [rèschüeur] s. liberatore, soccorritore, m.
Research, [risèrtscə] s. ricerca, inchiesta. *f.*
Research, [risèrtscə] v. a. ricercare, inchiedere; esaminare.
Researcher, [risèrtscür] s. ricercatore, inchieditore, m.
Reseat, [risite] v. a. posare, rimettere; -, v. a. riporsi a sedere.
Reseize, [risize] v. a. sequestrare di nuovo.
Reseizure, [risieür] s. nuova sequestrazione. *f.*
Resemblance, [risèmblänsə] s. somiglianza. *f.*
Resemble, [risèmbli] v. a. rassomigliare, essere simile.
Resembling, [risèmbliŋ] *adj.* somigliante, simile.
Resend, [risend] v. a. irr. rimandare, mandare indietro.
Resent, [rizent] v. a. pigliare in mala parte; risentirsi; offendersi.
Resent, [rizentür] s. chi si risente d'un'ingiuria, m.
Resentful, [rizentfü] *adj.* pieno di risentimento.
Resentingly, [rizentŋlic] *adv.* risentitamente, con risentimento. (ritabile)
Resentive, [rizentiv] *adj.* irrisentimento, (risentment) s. risentimento, il risentirsi, m.
Reservat, [rèzèrväscieün] s. riserva. *f.*; riserbo, m.; restrizione. *f.*
Reservative, [rèzèrvativ] *adj.* riserbante.
Reservatory, [rèzèrvatüre] s. riserbatojo, serbatojo, m.; conserva. *f.*
Reserve, [rèzèrve] s. riserva; limitazione, eccezione; modestia. *f.*
Reserve, [rèzèrve] v. a. riservare; conservare.
Reserved, [rèzèrvəd] *adj.* riservato; modesto, discreto.
Reservedly, [rèzèrvèdlé] *adv.* con riserva, con riguardo.
Reservedness, [rèzèrvèdnös] s. riserva; circospezione, discrezione. *f.*
Reserver, [rèzèrvèür] s. riserbatojo, servatore, m.
Reserving, [rèzèrvŋg] s. (loc.) sbarra di governo. *f.*
Reservoir, [rèzèrvüür] s. serbatojo, m.

- Reset'tle**, [riset'tl] v. a. ristabilire.
- Reset'tlement**, [riset'tlmənt] s. ristabilimento, m.
- Reship**, [riscip] v. a. imbarcare di nuovo.
- Reside**, [rizaidə] v. a. risiedere, dimorare.
- Residence**, **Res'idency**, [rezidense, rezidensé] s. residenza; dimora, f.
- Resident**, [rezidənt] adj. residente, dimorante.
- Res'idēt**, [rezidənt] s. residente, m.
- Residen'tiary**, [rezidənsiəri] adj. residente.
- Residual**, **Resid'uary**, [rizidiuəl, rizidiuəri] adj. del residuo, restante.
- Res'idue**, [rezidiū] s. residuo, restante, resto, m.
- Resid'uum**, [rizidiuəm] s. (chym.) residuo, m.
- Resign**, [rizaine] v. a. & s. rassegnare; cedere; deporre; disfarsi; sottomettersi.
- Resigna'tion**, [rezig'nəsciəŋ] s. rassegnazione; cessione; demissione, f.
- Resign'edly**, [rizainədəli] adv. con rassegnazione.
- Resign'er**, [rizaineur] s. rassegnante, che rassegna, m.
- Resign'ing**, **Resign'ment**, [rizainiŋ, rizainimənt] s. rassegnazione; demissione, f.
- Resil'ience**, **Resil'ency**, [rizillense, rizillensé] s. resilienza, f.; ribalzo, m.
- Resil'ient**, [rizillənt] adj. che risalta zampillante.
- Resil'it'ion**, [rozill'isicəŋ] s. zampillo, ribalzo, m.
- Res'in**, [rezin] s. resina, gomma, f.
- Resina'cious**, **Res'inous**, [rezinesciəŋ, rezineūs] adj. resinoso, ragioso, gommifero.
- Res'inouaness**, [rezineūnəs] s. qualità resinosa, f.
- Resipis'cence**, [resipsənsə] s. risipiscenza, f.; pentimento, m.
- Resist**, [rizist] v. a. resistere; opporsi.
- Resistance**, [rizistənsə] s. resistenza, opposizione, f.; ostacolo, m.
- Resist'ant**, [rizistənt] s. che resiste, oppponente, m.
- Resistibil'ity**, [rizistibiliti] s. forza repulsiva, f.
- Resist'ible**, [rizistibl] adj. che si può resistere.
- Resist'ive**, [rizistiv] adj. che ha potere di resistere.
- Resist'less**, [rizistləs] adj. irresistibile, insuperabile.
- Resist'lessly**, [rizistləslə] adv. irresistibilmente.
- Resist'lessness**, [rizistləsnəs] s. irresistibilità, f.
- Res'oluble**, [rezoliūbl] adj. dissolubile, solubile, risolubile.
- Res'olute**, [rezoliūte] adj. risoluto, determinato.
- Res'olutely**, [rezoliūtelə] adv. determinatamente, intrepidamente.
- Res'oluteness**, [rezoliūtenəs] s. determinazione; arditazza, f.
- Resolu'tion**, [rezoliūsciəŋ] s. risoluzione; fermezza, intrepidezza; analisi, f.
- Resolu'tive**, [rezoliūtiv] adj. (med.) risolutivo, solutivo.
- Resol'vable**, [rizolvabl] vedi **Resoluble**.
- Resolve**, [rizolve] s. risoluzione; determinazione, f.
- Resolve**, [rizolve] v. a. risolvere, risolvere; determinare; li-quefare; -, v. a. risolversi; determinarsi.
- Resol'vedly**, [rizolvədi] adv. risolutamente; fermamente.
- Resol'vedness**, [rizolvədnes] s. risoluzione, f.; fermo proposito, m.; fermezza, f.
- Resol'vent**, [rizolvənt] s. dissolvente, solutivo, m.
- Resol'ver**, [rizolvəur] s. risolvante, m.
- Resol'ving**, [rizolvŋ] s. soluzione, f.; scioglimento, m.; dichiarazione, f.
- Resonance**, [rezonənsə] s. risonanza, f.
- Resonant**, [rezonənt] adj. risonante, rimbombante.
- Resorb**, [risorb] v. a. assorbire.
- Resorb'ent**, [risorbənt] adj. assorbente.
- Resort**, [rizört] s. concorso, m.; folla, calca, f.; ricorso, rifugio, m.; forza elastica, f.
- Resort**, [rizört] v. a. avere ricorso; frequentare, capitare, bazzicare.
- Resort'er**, [rizörteur] s. frequentatore (d'un luogo), m.
- Resound**, [rizəund] v. a. ripetere; celebrare; -, v. a. risonare, rimbombare.
- Resound'ing**, [rizəundŋ] adj. risonante, rimbombante; -, s. risonanza, f.; rimbombo, m.
- Resource**, [risorsə] s. mezzo, espediente, m.
- Resource'less**, [risorsələs] adj. senza rimedio, abbandonato.
- Resow**, [riso] v. a. irr. seminare, seminare di nuovo.
- Respeak**, [rispiche] v. a. irr. parlare di nuovo; far risposta.
- Respect**, [rispekt] s. rispetto, riguardo; motivo, m.; stima, f.; in some -, in qualche modo: with -, con rispetto, con riverenza; in - of, in rispetto, a rispetto, in comparazione; out
- of - to you, per rispetto vostro; - s. pl. complimenti, baciamenti, m. pl.; to pay one's - s to one, salutare alcuno, riverire uno.
- Respect**, [rispekt] v. a. rispettare, riguardare; onorare, riverire.
- Respec'table**, [rispektəbl] adj. rispettabile.
- Respectabil'ity**, [rispektəbiliti] s. buona condotta, onorevolezza.
- Respec'tably**, [rispektəbl] adv. con rispetto, riguardevolmente.
- Respect'er**, [rispektəur] s. che rispetta.
- Respect'ful**, [rispektfəl] adj. rispettoso; sommo, umile.
- Respect'fully**, [rispektfəli] adv. rispettosamente.
- Respect'fulness**, [rispektfəlnəs] s. rispetto, riguardo, m.; deferenza, f.
- Respec'tive**, [rispektiv] adj. rispettivo, relativo.
- Respect'ively**, [rispektivli] adv. rispettivamente, in rispetto.
- Respect'less**, [rispektləs] adj. senza rispetto, irreverente.
- Respect'lessness**, [rispektləsnəs] s. irreverenza, f.
- Resperse**, [respeursə] v. a. rispergere, (respirabile).
- Respi'ra'ble**, [respirəbl] adj. respirabile.
- Respira'tion**, [respirəsciəŋ] s. respirazione, f.; fiato, m.
- Respira'tory**, [respirəteurə] adj. avente il potere di respirare.
- Respire**, [respaire] v. a. respirare; ricrearsi.
- Res'pite**, [respit] s. rispetto, indugio, rescritto di dilazione, m.
- Res'pite**, [respit] v. a. sospendere, differire.
- Resplen'dence**, **Resplen'dency**, [respləndensə, respləndensé] s. risplendenza, f.; splendore, lustro, m.
- Resplen'dent**, [respləndənt] adj. risplendente, brillante.
- Resplen'dently**, [respləndəntli] adv. con grande splendore.
- Respond**, [respond] v. a. rispondere; corrispondere; convenire.
- Respond'ent**, [respəndənt] s. rispondente; difendente, m.
- Response**, [respənsə] s. risposta, m.; risposta.
- Responsibility**, [respənsibiliti] s. responsabilità; cura, f.
- Respon'sible**, [respənsibl] adj. responsabile; obbligato.
- Respon'sibleness**, [respənsibləsnəs] s. malleverdoria, cauzione, cura, f.
- Respon'sive**, **Respon'sory**, [respənsiv, respənsəri] adj. responsivo, corrispondente.

Rest' , [rɛst] s. riposo, sonno; resto, residuo, m.; pausa, fermata; resta (di lancia), f.; <i>to be at -</i> , esser in pace; <i>to take -</i> , prender riposo.	Restra'nable , [ristrɔnabl'] <i>adj.</i> atto ad essere ristretto.	Retake' , [ritɔche] v. a. <i>itr.</i> ripigliare.
Restra'nedly , [ristrɔnɛdlɛ] <i>adv.</i> con ristignimento, con rigetto.	Restra'ner , [ristrɔnɛʊr] s. quello che restringe, raffrenatore, m.	Retal'iate , [ritɔliɛte] v. a. rendere la pariglia.
Rest' , [rɛst] v. a. riposare; appoggiare; posare; dar pace; -, v. n. riposarsi; appoggiarsi; stare; dormire; morire; <i>to - on</i> , appoggiarsi; far capitale.	Restraint' , [ristrɔnte] s. costringimento, raffrenamento, m.; violenza, forza, f.	Retalia'tion , [ritɔliɔscieʊn] s. pariglia, f.; contraccambio, m.
Restag'nant , [ristɔgnɔnt] <i>adj.</i> stagnante.	Restriot' , [ristrikt] v. a. restringere, limitare.	Retard' , [ritɔrd] v. a. & n. ritardare; differire.
Restag'nate , [ristɔgnɛte] v. n. ristagnare; fermarsi.	Restrio'tion , [ristriescieʊn] s. limitazione, f.	Retard'ation , [ritɔrdɛscieʊn] s. ritardamento, m.
Restagna'tion , [ristɔgnɛscieʊn] s. ristagnamento, m.	Restrio'tive , [ristriktiv] <i>adj.</i> restrittivo, limitativo.	Retard'er , [ritɔrdɛʊr] s. ritardatore, indugiatore, m.
Restauration'tion , [rɛstɔrɛscieʊn] s. ristorazione, f.; ristoro, m.	Restrio'tively , [ristriktivlɛ] <i>adv.</i> ristrettamente, in modo restrittivo.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Restem' , [ristɛm] v. a. andare contro la corrente.	Restringe' , [ristrindʒ] v. a. restringere, affrenare; limitare, confinare.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Rest'ful , [rɛstfʊl] <i>adj.</i> quieto; placido.	Restring'ency , [ristrindʒɛnsɛ] s. restringimento, m.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Rest'fully , [rɛstfʊlɛ] <i>adv.</i> quietamente, riposatamente.	Restrin'gent , [ristrindʒɛnt] <i>adj.</i> restringente; astringente; -, s. (med.) astringente, m.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Rest'iff , [ristɪf] <i>adj.</i> restio, ritroso, ostinato, caparbio.	Rest'ly , [rɛstlɛ] <i>adv.</i> <i>vedi</i> Restiff.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Rest'iness , [ristɪnɛs] s. ostinazione, caponeria, f.	Result' , [rizʊlt] s. risultato, esito, fine, m.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Rest'ily , [ristɪlɛ] <i>adv.</i> estinatamente.	Result' , [rizʊlt] v. a. risultare; seguire, provenire.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Restine'tion , [ristɪnɛscieʊn] s. estinazione, f.; ammortamento, m.	Result'ance , [rizʊltɔnsɛ] s. risultamento, m.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Rest'iness , [rɛstɪnɛs] s. restio; ostinazione, caponeria, pertinacia, f.	Result'ing , [rizʊltɪŋ] <i>adj.</i> risultante, proveniente.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Rest'ing , [rɛstɪŋ] s. riposo; sollievo, m.; quiete, f.	Resu'mable , [riziʊmabl'] <i>adj.</i> che si può ripigliare.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Rest'ing-place , [rɛstɪŋ-plɛs] s. luogo di riposo, m.	Resu'me , [riziʊmɛ] v. a. riassumere, ripigliare; rifare; rinnovellare.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Rest'itute , [rɛstɪtute] v. a. restituire.	Resum'ption , [rɛzɛʊmpscieʊn] s. ripigliamento; ricominciamento, m.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Restitu'tion , [rɛstɪtɪscieʊn] s. restituzione, f.; ristabilire, m.	Resum'ptive , [rɛzɛʊmptiv] <i>adj.</i> ripigliante.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Res'titutor , [rɛstɪtuteʊr] s. restitutore, m.	Resurrec'tion , [rɛzɛʊrɛscieʊn] s. risurrezione, f.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Res'tive , [rɛstiv] <i>vedi</i> Restiff.	Resurvey' , [rɛsɛʊrvɛ] v. a. rivedere, esaminare di nuovo.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Rest'less , [rɛstlɛs] <i>adj.</i> senza dormire; inquieto.	Resus'cite , [rɛsɛʊsite] v. a. risuscitare, ravvivare.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Restlessly , [rɛstlɛslɛ] <i>adv.</i> senza riposo; inquietamente.	Resus'citation , [rɛsɛʊsɪtescieʊn] s. risuscitazione, f.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Rest'lessness , [rɛstlɛsnɛs] s. mancanza di riposo; inquietudine, agitazione, f.	Resus'citative , [rɛsɛʊsɪtativ] <i>adj.</i> risuscitante.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Resto'rable , [rɛstɔrabl'] <i>adj.</i> che può ricoversarsi.	Re'tail , [riteɪl] s. ritaglio, minuto, m.; <i>to sell by -</i> , vendere a minuto.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Restora'tion , [rɛstɔrɛscieʊn] s. ristorazione, f.; ristoramento, m.	Retall' , [riteɪl] v. a. vendere a minuto, rivendere.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Restorative , [rɛstɔrativ] <i>adj.</i> ristorativo, corroborativo; -, s. ristorativo, m. (rimedio).	Retaller , [riteɪlɛʊr] s. venditore a minuto, m.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Restore' , [ristɔre] v. a. ristorare, ristabilire, rinnovare; <i>to - to</i> favor, rimettere in grazia.	Retain' , [riteɪn] v. a. & n. ritenere; tenere a mente.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Restorer , [ristɔreʊr] s. ristoratore, m.	Retain'ner , [riteɪnɛʊr] s. aderente, m.; persona salariata, f.; stipendiato, m.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Restoring , [ristɔrɪŋ] s. ristoramento, m.; restituzione, f.	Retain'ning , [riteɪnɪŋ] s. ritenimento, ritengo, m.	Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.
Restrain' , [ristreɪn] v. a. restringere, reprimere; raffrenare, ritenere.		Retar'ding , Retard'ment , [ritɔrding, ritɔrdmɛnt] s. ritardamento, m.

- [ritrāctāscieŭn, ritrāctāscieŭn] s. ritrattazione, *f.*; il ritrattare, *m.*
Retrac'tive, [ritrāctiv] *adj.* retrattivo.
Retrax'it, [ritrāctit] *s. (fem.)* rinunzia, *f.*
Retreat, [ritrītē] *s.* ritirata; solitudine, *f.*; *to sound the -*, suonare la ritirata.
Retreat, [ritrītē] *v. a.* ritirarsi; andare via.
Retrench, [ritrēnsch] *v. a.* levare; tagliare, scemare, diminuire; sopprimere; (*fort.*) trincerare; -, *v. a.* restringersi; trincerarsi.
Retrenchment, [ritrēnschmēt] *s.* scemamento; sminuimento, *m.*; economia; (*fort.*) trincea, *f.*
Retrib'ute, [ritribūtē] *v. a.* retribuire; ricompensare.
Retrib'uter, [ritribūtēr] *s.* retributore, *m.*
Retribu'tion, [ritribūtīōn] *s.* retribuzione; ricompensa, *f.*
Retrib'utive, **Retrib'utory**, [ritribūtīv, ritribūtūr] *adj.* retribuente; remunerativo.
Retri'e'v'able, [ritrivābl] *adj.* che si può ricovrare.
Retriev'e, [ritrivē] *v. a.* ricovrare, ricuperare; *to - one's honor*, ricovrare il proprio onore; *to - a loss*, riparare una perdita.
Retroac'tion, [ritrōāctīōn] *s.* retroazione, *f.*
Retroac'tive, [ritrōāctiv] *adj.* retroattivo.
Retrospec'sion, [ritrōspēcīōn] *s.* retrocedimento; ritirarsi, *m.*
Retrograde'tion, [ritrōgradēscīōn] *s.* retrogradazione, *f.*
Ret'regrade, [ritrōgrādē] *adj.* retrogrado.
Ret'regrade, [ritrōgrādē] *v. a.* retrocedere.
Ret'rograding, **Ret'rogress'ion**, [ritrōgrādēng, ritrōgrēsīōn] *s.* il retrocedere, *m.*
Ret'rospect, **Ret'rospection**, [ritrōspēc, ritrōspēcīōn] *s.* il guardare indietro, il mirar indietro, *m.*
Ret'rospec'tive, [ritrōspēciv] *adj.* che guarda indietro; passato.
Retrude, [ritrūdē] *v. a.* spingere indietro.
Retund, [ritēnd] *v. a.* rintuzzare; attutire.
Return, [ritērn] *s.* ritorno, *m.*; ricaduta; ricompensa; risposta, *f.*; - *of money*, rimessa di danari, *f.*; *to make a -*, render la pariglia.
Return, [ritērn] *v. a.* rendere; rimettere, restituire; ricompensare; contraccambiare; -, *v. a.* ritornare, rimettersi;
to - an answer, rispondere, render risposta; *to - thanks*, render grazie.
Retur'n'able, [ritērnābl] *adj.* di rimando.
Retur'ner, [ritērnēr] *s.* che rimette danaro.
Reu'nion, [riūniōn] *s.* riunione, riconciliazione, *f.*
Reunite, [riūnītē] *v. a.* riunire, riconciliare; -, *v. a.* riunirsi, ricongiungersi, riconciliarsi.
Reunit'ing, [riūnītēng] *s.* riunimento, *m.*; riconciliazione, *f.*
Reve, [rivē] *s.* guardiano d'anfondo, *m.*
Reveal, [rivēl] *v. a.* rivelare, scoprire, manifestare.
Revea'ler, [rivēlēr] *s.* rivelatore, scopritore, *m.*
Revea'ling, [rivēlēng] *s.* rivelamento, svelamento, *m.*
Reveille, [rivēlē] *s. (mil.)* il battere la diurna, *m.*
Revel, [rivēl] *s.* gozzoviglia, festa romorosa, *f.*
Revel, [rivēl] *v. a.* ritrattare (poco usato); *v. a.* gozzovigliare, festeggiare.
Revela'tion, [rivēlōscīōn] *s.* rivelazione, *f.*; palesamento, *m.*
Revel'ar, [rivēlēr] *s.* gozzovigliante, festeggiante, *m.*
Revel'ing, [rivēlēng] *s.* gozzoviglia; allegrezza, *f.*
Revel'ry, [rivēlrē] *s.* gozzoviglia, festa romorosa, *f.*
Revel'roment, [rivēl-rōmēt] *s.* assemblea illegale, *f.*
Revenge, [rivēndge] *s.* vendetta; rinvincita (alle carte), *f.*
Revenge, [rivēndge] *v. a. & n.* vendicare; vendicarsi.
Revenge'ful, [rivēndgefūl] *adj.* vendicativo.
Revenge'fully, [rivēndgefūlē] *adv.* in una maniera vendicativa, con animo vendicativo.
Revenge'fulness, [rivēndgefūlnēs] *s.* animo vendicativo, *m.*; vendetta, *f.*
Revenge'less, [rivēndgelēs] *adj.* senza vendetta.
Revenge'ment, [rivēndgemēt] *s.* vendicamento, *m.*; vendetta, *f.*
Reven'ger, [rivēndgeūr] *s.* vendicatore, *m.*
Reven'gingly, [rivēndgeīnglē] *adv.* vendicabilmente.
Revenue, [rēvenū] *s.* rendita, entrata, *f.*; profitto, *m.*
Rever'berant, [rivērberānt] *adj.* risonante.
Rever'berate, [rivērberātē] *v. a. & n.* riverberare, ripercuotere.
Rever'bera'tion, [rivērberāscīōn] *s.* riverberamento, riverbero, *m.*
Rever'beratory, [rivērberātūr] *adj.* riverberante; -, *s.* riverberatorio, *m.*
Revere, [rivērē] *v. a.* riverire, rispettare.
Rever'ence, [rivērēnsē] *s.* riverenza, venerazione, *f.*
Rever'ence, [rivērēnsē] *v. a.* riverire, rispettare, venerare, onorare.
Rever'encer, [rivērēnsēr] *s.* uomo che riverisce, *m.*
Rever'end, [rivērēnd] *adj.* reverendo, venerando.
Rever'ent, **Rever'ential**, [rivērēnt, rivērēnsiāl] *adj.* riverente.
Rever'entially, **Rever'ently**, [rivērēnsiāl, rivērēntlē] *adv.* con riverenza, con rispetto.
Rever'ser, [rivērūr] *vedi* Reverser.
Rever'sie, [rivērī] *vedi* Beryery.
Rever'sial, [rivērīsiāl] *s.* cambiamento di sentenza, *m.*; rievocazione, *f.*
Rever'se, [rivērūsē] *s.* rovescio; riverso, *m.*
Rever'se, [rivērūsē] *v. a.* rovesciare; rievocare, annullare, abolire.
Rever'sedly, [rivērūsēdlē] *adv.* in modo inverso.
Rever'se'less, [rivērūsēlē] *adv.* irrevocabile.
Rever'sible, [rivērūsibl] *adj.* revocabile.
Rever'sion, [rivērūsīōn] *s.* reversione; sopravvivenza, *f.*
Rever'sionary, [rivērūsīōnārē] *adj.* da godersi in successione.
Rever'sioner, [rivērūsīōnēr] *s.* quegli che ha titolo alla successione, *m.*
Revert, [rivērūt] *s. (mus.)* ritorno, *m.*; ripetizione, *f.*
Revert, [rivērūt] *v. a. & n.* rivertere, ritornare; rivenire.
Rever'tible, [rivērūtibl] *adj.* reversibile.
Rever'y, [rivērī] *s.* meditazione, *f.*; pensiero, *m.*
Revest, [rivēst] *v. a.* rivestire, ristabilire.
Rives'tiary, [rivēstīārē] *s.* vestiario, *m.*; sagrestia, sacristia, *f.*
Reviv'e'tion, [rivivēcīōn] *s.* ravvivamento, *m.*
Reviv'ual, [rivivūt] *v. a.* vettovagliare di nuovo, provvedere di vettovaglia.
Reviv'ualing, [rivivūtēng] *s.* provvisioni di viveri, *f.*
Review, [rivivū] *s.* rivista, revisione, *f.*; esame, *m.*; mostra, *f.*; *to pass in -*, far la mostra.
Review, [rivivū] *v. a.* rivedere, riconsiderare; esaminare di nuovo.
Review'er, [rivivūr] *s.* rivenditore, giornalista, *m.*

Review'ing, [rivi'ŭŋ] *s.* rivista, revisione, *f.*
Revilo', [rivaile] *v. a.* rimproverare: ingiuriare.
Revile'ment, [rivaile'ment] *s.* oltraggio, *m.*; ingiuria, *f.*
Revil'er, [rivaile'ur] *s.* oltraggiatore, ingiuriatore, *m.*
Revil'ing, [rivaill'ing] *s.* oltraggio, *m.*; ingiuria, *f.*
Revil'ingly, [rivaill'ingl] *adv.* oltraggiosamente, con ingiuria.
Revindicate, [rivindichete] *v. a.* rivendicare.
Revisal, [rivaizāl] *s.* rivista, revisione, *f.*
Revise', [rivaize] *s.* revisione, *f.*; rivedimento, *m.*
Revise', [rivaize] *v. a.* rivedere, esaminare di nuovo.
Revise'r, [rivaize'ur] *s.* riveditore, revisore, esaminatore, *m.*
Revist'es, [rivigēn] *s.* revisione, rivista, *f.*; rivedimento, *m.*
Revist'it, [rivizit] *v. a.* rivisitare, rendere la visita.
Revist'it'ion, [rivialtēscieŋ] *s.* rivisita, *f.*
Revit'val, [rivaivāl] *s.* rinvivamento; ristoramento, *m.*
Revive', [rivaive] *v. a.* ravvivare; ristabilire; -, *v. a.* rivivere, ravvivarsi, riprendere vita.
Reviv'er, [rivaive'ur] *s.* ravvivatore; ristoratore, *m.*
Reviv'ificete, [rivivifichete] *v. a.* ravvivare; ricreare (poche usate).
Reviv'ificet'ion, [rivivifichet'sieŋ] *s.* ravvivamento, *m.*
Reviv'ify, [rivivifas] *vedi* Reviv'ificate.
Revivis'ence, **Revivis'ency**, [rivivisense, rivivisense] *s.* reviviscenza, rinascenza, *f.*
Rev'ocable, [revocabl'] *adj.* revocabile.
Rev'ocableness, [revocabl'nēs] *s.* revocabilità, *f.*; il revocare, *m.*
Rev'ocate, [revochete] *v. a.* revocare, richiamare.
Revo'cat'ion, [revochet'sieŋ] *s.* revocazione, *f.*; l'annullare, *m.*
Revo'ke', [rivōche] *v. a.* revocare; annullare, abolire; rinunziare; rifiutare.
Revo'k'emēt, [rivōchemēt] *s.* revocamento, richiamo, *m.*
Revoit', [rivolt] *s.* rivolta, sollevazione, *f.*
Revoit', [rivolt] *v. a.* rivoltarsi, ribellarsi, sollevarsi.
Revolt'er, [rivolt'ur] *s.* ribelle, seditioso, *m.* (tante).
Revolt'ing, [rēvōlt'ing] *adj.* ur-
Revolt'ion, [revōliāscieŋ] *s.* rivoluzione; mutazione, *f.*
Revolt'ionary, [revōliāscieŋarē] *adj.* rivoluzionario.
Revolt'ionist, [revōliāscieŋist] *s.* rivoluzionario, *m.*

Revolve', [rivolve] *v. a.* rivolgere; meditare; -, *v. a.* muoversi in giro.
Revom'it, [rivōmīt] *v. a.* rivoltare.
Revol'sion, [riveŋlsieŋ] *s.* rivulsione, *f.*
Revol'sive, [riveŋlsiv] *adj.* (used.) rivulsivo; -, *s.* rivulsivo, *m.*
Reward', [riouārd] *s.* ricompensa, remunerazione, *f.*; contraccambio, *m.*
Reward', [riouārd] *v. a.* ricompensare, remunerare.
Reward'able, [riouārdabl'] *adj.* degno di ricompensa.
Reward'er, [riouārd'ur] *s.* remuneratore, *m.*
Reward', [riouārd] *v. a.* ripetere colle stesse parole.
Rhabar'barate, [rabārbarete] *s.* (phar.) infuso nel rabarbaro, *m.*
Rhab'domaney, [rābdomāse] *s.* rabadomanzia, *f.*
Rhapsod'ical, [rāpsōdīkāl] *adj.* rapsodico, sconnesso.
Rhapsodist, [rāpsōdist] *s.* rapsodo, *m.*
Rhap'sody, [rāpsōde] *s.* rapsodia, *f.*
Rhen'ish, [rēnise] *s.* vino Renano, *m.*
Rhet'oric, [rētoric] *s.* rettorica, *f.*
Rhetor'ical, [ritōricāl] *adj.* rettorico, oratorio.
Rhetor'ically, [ritōricāl] *adv.* rettoricamente.
Rhetor'icate, [ritōrichete] *v. a.* fare il retore.
Rhetoric'ian, [rētoricīān] *s.* rettorico; retore, *m.*
Rhetor'ize, [retorize] *vedi* Rhetoricate.
Rheum', [rūme] *s.* reuma, catarro, *m.*
Rheumat'ic, [rūmātic] *adj.* reumatico, pituitoso.
Rheu'matism, [rūmātism] *s.* reumatismo, *m.*
Rheu'my, [rūnē] *adj.* pieno d'umori acri, reumatico.
Rhin'e, [rainē] *s.* denaro (gergo).
Rhino'e'ros, [rāinosiros] *s.* rinoceronte, *f.*
Rhododen'dron, [rōdodēndrōn] *s.* rododendro (flora).
Rhomb, [romb] *s.* (geom.) rombo, *m.*; lozanga, *f.*
Rhom'bic, [rōmbic] *adj.* rombico, a guisa di rombo.
Rhom'boid, [rōmbōid] *s.* (geom.) romboide, parallelogrammo, *m.*
Rhu'barb, [rūbārb] *s.* (phar.) ribarbaro, reobarbaro, *m.*
Rhyme', [raime] *s.* rima; poesia, *f.*
Rhyme', [raime] *v. a.* rimare; accordarsi.
Rhyme'less, [raimelēs] *adj.* senza rima.

Rhy'mer, **Rhyme'tar**, [raime'ur, raime'teur] *s.* rimator, poeta-stro, *m.*
Rhythm, [rith'm] *s.* ritmo, *m.*; misura; armonia, *f.*
Rhyth'mical, [rith'micāl] *adj.* ritmico, armonioso.
Rhyth'mus, [rith'mēus] *vedi* Rhythm.
Rib', [rib] *s.* costola, *f.*
Rib'ald, [ribēld] *s.* ribaldo, libertino, *m.*; *to play the -*, ribaldeggiare.
Rib'aldr'y, [ribēldrē] *s.* ribaldria; oscenità, disonestà, *f.*
Rib'and, [ribēn] *s.* nastro, *m.*
Rib'and-trade, [ribēn'trede] *s.* traffico di nastri, *m.*
Rib'and-weaver, [ribēn-ōuve'ur] *s.* nastrojo, *m.*
Ribbed', [rib'd] *adj.* fornito di costole.
Rib'ble-rab'ble, [rib'l-rābl'] *s.* canaglia, *f.*; popolaccio, *m.*
Rib'bon, [ribēn] *s.* nastro, *m.*
Rib'bon-weaver, [ribēn-ōuve'ur] *s.* nastrojo, *m.*
Rib'wort, [rib-oue'urt] *s.* piantaggine, petacciola, *f.*
Rice', [raise] *s.* riso, *m.*
Rich, [ritsc] *adj.* ricco, opulento; copioso, abbondante; - wine, *s.* vino gagliardo, *m.*
Rich'es, [ritaces] *s. pl.* ricchezza, dovizia, *f. pl.*
Rich'ly, [ritālē] *adv.* riccamente; copiosamente.
Rich'ness, [ritacēs] *s.* ricchezza, opulenza; abbondanza, copia; magnificenza, *f.*
Rick', [ric] *s.* cumulo, mucchio, *m.* (di fieno &c.)
Rick'ets, [richets] *s. pl.* rachitide, *f.*
Rick'ety, [richētē] *adj.* rachitico.
Rid', [rid] *adj.* liberato, sbrigliato, sbrigliato; *to get - of*, liberarsi, disfarsi.
Rid', [rid] *v. a. irr.* (rid; rid) liberare, sbrigliare; disimpegnare; *to - one of his money*, scroccare ad uno il suo danaro.
Rid'dance, [ridāns] *s.* lo sbarazzare; scioglimento, *m.*
Rid'dle, [rid'l] *s.* enigma; staccio, *m.*
Rid'dle, [rid'l] *v. a.* spiegare (un enigma); stacciare; - *v. a.* parlare oscuramente.
Rid'dler, [ridl'ur] *s.* chi parla oscuramente, *m.*
Rid'dlingly, [ridl'ingl] *adv.* in modo enigmatico.
Ride', [raide] *s.* corsa a cavallo, cavalcata, *f.*
Ride', [raide] *t. a. & s. irr.* (rode; rode, ridden) andare a cavallo; andare in carrozza; maneggiare; governare; (mar.) esser all'ancora; *to - hard*, andare in posta; *to - a horse*, montare a

cavallo; *to learn to* -, imparare a montare a cavallo; *to - about*, fare una girata a cavallo; *to - away*, scampare a cavallo; *to - back*, ritornare a cavallo.

Ri'der, [raideür] *s.* cavalcatore; cavaliere, *m.*; carta supplementare, *f.*

Ridge, [ridge] *s.* cima, sommità, *f.*; solco, *m.*; (arch.) scanalatura, *f.*

Ridge, [ridge] *v.* *a.* solcare; (arch.) scanalare.

Ridge-bone, [ridge-bōne] *s.* spina del dorso, *f.*

Ridge-tile, [ridge-tāile] *s.* tegola, *f.*; tegolino, *m.*

Rid'gy, [ridgē] *adj.* che ha ghioghi (di monti).

Rid'iculous, [ridichiūle] *s.* ridicolo, *m.*; cosa ridicola, *f.*

Rid'iculous, [ridichiūle] *v.* *a.* rendere ridicolo, bizzare.

Rid'iculous, [ridichiūleür] *s.* beffeggiatore, *m.*

Rid'iculous, [ridichiūleüs] *adj.* ridicolo.

Rid'iculously, [ridichiūleüsle] *adv.* ridicolosamente.

Rid'iculousness, [ridichiūleüsne] *s.* ridicolosaggine, *f.*; ridicolo, *m.*

Ri'ding, [raiding] *adj.* viaggiante a cavallo.

Ri'ding, [raiding] *s.* l'andare a cavallo, *m.*; - *for pleasure*, passeggiata a cavallo, *f.*

Ri'ding-cap, [raiding-cāp] *s.* berretta per la campagna, *f.*

Ri'ding-coat, [raiding-cōte] *s.* abito da cavaliere, *m.*

Ri'ding-habit, [raiding-hābit] *s.* abito femminile da cavaliere, *m.*

Ri'ding-hood, [raiding-hūd] *s.* mantello femminile da cavaliere, *m.*

Ri'ding-rod, [raiding-rōd] *s.* bacchetta, verga, *f.*

Ri'ding-school, [raiding-scūle] *s.* scuola di cavallerizza, *f.*

Ridot'to, [ridōtō] *s.* ridotto, ballo; concerto, *m.*

Rife, [raife] *adj.* frequente, comune.

Rife'ly, [raifele] *adv.* comunemente, abbondantemente.

Rife'ness, [raifēne] *s.* prevalenza, abbondanza, *f.*

Rif'raff, [rifrāf] *s.* robaccia, *f.*; cattive cose, *f. pl.*

Ri'fle, [raif] *v.* *a.* rubare, saccheggiare; scanalare; rigare.

Ri'fle, **Ri'fle-gun**, [raif' raif'gheun] *s.* schioppo rigato, *m.*

Ri'fle-man, [raif'mān] *s.* bersagliere, *m.*

Ri'fler, [raiflēr] *s.* predatore, rubatore, *m.*

Rift, [rift] *s.* crepatura, apertura, *f.*

Rift, [rift] *v.* *a.* fendere, spac-

care; (mar.) ammainare; -, *v.* *a.* fendersi, spaccarsi.

Rig, [rig] *s.* cima, sommità; buria, baja, *f.*

Rig, [rig] *v.* *a.* addobbare, ornare; (mar.) arredare, allestire. **Rigadoon**, [rigadūn] *s.* rigodone, *m.* (ballo).

Rig'a'tion, [raighēscieūn] *s.* innaffiamento, adacquamento, *m.*

Rig'ger, [righeür] (mar.) apparecchiatore, *m.*

Rig'ging, [righing] *s.* (mar.) attrezzi, arredi, *m. pl.*

Rig'gish, [righisce] *adj.* dissoluto, lascivo.

Rig'gle, [rig'l] *v.* *a.* dimenarsi, agitarsi.

Right, [raite] *adj.* dritto, diritto, destro; retto, giusto; fran-

co; mero, puro; opportuno; - *hand*, *s.* mano destra, *f.*; - *line*, *s.* linea retta, *f.*; - *way*, *s.* strada dritta, *f.*; vero mezzo, *m.*; *to set* -, rettificare; *to be in one's* - *senses*, essere in buon senso.

Right, [raite] *inf.* bella! ben bene!

Right, [raite] *adv.* bene, giustamente; - *or wrong*, bene o male; *a dritto o torto*; *very* -, molto bene; - *learned*, molto dotto; - *over against*, dirimpetto, in faccia; *to be* -, avere ragione.

Right, [raite] *s.* diritto, *m.*; giustizia; ragione, *f.*; privilegio, *m.*; prerogativa, *f.*; *to be in the* -, avere ragione; *to do one's* -, rendere giustizia ad alcuno; *to maintain one's* -, mantenere il suo diritto; *to set one to* -, trarre alcuno d'errore; *to set to* -, aggiustare, metter in ordine, indirizzare; riconciliare.

Right, [raite] *v.* *a.* rendere giustizia, giustificare; *to - one's self*, farsi giustizia, vendicarsi.

Righteous, [raiteiūs] *adj.* diritto, giusto; virtuoso.

Righteously, [raiteiūsle] *adv.* giustamente, virtuosamente.

Righteousness, [raiteiūsne] *s.* giustizia; equità; probità, *f.*

Right'ful, [raitefūl] *adj.* legittimo, giusto.

Right'fully, [raitefūle] *adv.* legittimamente, con diritto.

Right'fulness, [raitefūlne] *s.* rettitudine; giustizia, *f.*

Right'ly, [raitele] *adv.* giustamente, rettamente, bene.

Right'ness, [raitene] *s.* rettitudine; equità; conformità, *f.*

Rig'id, [ridgid] *adj.* rigido, severo, duro.

Rigid'ity, [ridgidite] *s.* rigidità, severità, durezza, *f.*

Rig'idly, [ridgidle] *adv.* rigidamente, severamente; inflessibilmente.

Rig'idness, [ridgidne] *s.* rigidità, severità, austerità, *f.*

Rig'let, [riglēt] *s.* vedi Reglet.

Rig'marole, [rigmarōle] *s.* ciarleria, *f.*

Ri'gol, [raigōl] *s.* cerchio, diadema, *m.*

Rig'or, [righeür] *s.* rigore, *m.*; severità, austerità, durezza, *f.*

Rig'orist, [righeürist] *s.* rigorista; giansenista, *m.*

Rig'orous, [righeüreüs] *adj.* rigoroso, severo, duro.

Rig'orously, [righeüreüsle] *adv.* rigorosamente, con severità.

Rig'orousness, [righeüreüsne] *s.* rigore, *m.*; severità, *f.*

Rill, [ril] *s.* ruscello, ruscelletto, *m.*

Rill, [ril] *v.* *a.* scorrere come un piccolo ruscello.

Rill'let, [rilēt] *s.* ruscelletto, *m.*

Rim, [rim] *s.* orlo; margine, *m.*; estremità, *f.*

Rim, [rim] *v.* *a.* orlare.

Rime, [raime] *s.* brina, brinata; rima, *f.*

Rime, [raime] *v.* *a.* gelare.

Rim'ple, [rimpl] *s.* grinza, piega, *f.*

Rim'ple, [rimpl] *v.* *a.* spiegazzare, piegare.

Rim'pling, [rimpling] *s.* ondulazione, *f.*

Rim'y, [raimē] *adj.* brinoso, nebbioso.

Rind, [raind] *s.* scorza, corteccia; buccia, *f.*

Rind, [raind] *v.* *a.* scortecciare.

Ring, [ring] *s.* anello; cerchio; suono (di campana), *m.*; ghiera, gorbia, *f.*; cordoncino (d'una moneta), *m.*; (mar.) occhio, anello (d'ancora), *m.*; *fig.* cerchio, *m.*; conferenza; assemblea, *f.*; *small* -, anelletto, *m.*; *wedding* -, anello matrimoniale, *m.*; *to run the* -, correre l'anello.

Ring, [ring] *v.* *a.* irr. (*rang, rung*; *rang*) suonare; porre un anello; -, *v.* *a.* irr. suonare a doppio; rimbombare; *to - again*, risuonare, rimbombare; *to - the bells*, scampanare.

Ring-box, [ring-bōce] *s.* scrigno, cofanetto, *m.*; cassetta, *f.*

Ring-dove, [ring-dōve] *s.* piccione torrajuolo, *m.*; *young* -, palombo giovane, *m.*

Ring'er, [ringheür] *s.* suonatore (di campana), *m.*

Ring-leader, [ringlādēr] *s.* capo (di fazione), *m.*

Ring'let, [ringlēt] *s.* riccio, *m.*

Ring'tail, [ringtāle] *s.* gheppio, *m.* (nibbio).

Ring-worm, [ringōwūrm] *s.* emptigginio, volatice, *f.*

Rinse, [rinse] *v.* *a.* sciacquare, lavare.

Ri'et, [raiëüt] *s.* stravizzo, romore, tumulto, *m.*; gozzovigliare, riotta, *f.*
Ri'et, [raiëüt] *v. a.* gozzovigliare, tumultuare; riottare.
Ri'oter, [raiëütür] *s.* scapestrato; sedizioso, *m.*
Ri'otous, [raiëütüs] *adj.* turbolento, sedizioso, sferzato.
Ri'otously, [raiëütüsél] *adv.* con romore, disordinatamente, dissolutamente, licenziosamente.
Ri'otousness, [raiëütüsñés] *s.* dissolutezza, sregolatezza, sferzatezza, *f.*
Rip', [rip] *s.* lacerazione; fessura, apertura, *f.*
Rip', [rip] *v. a.* stracciare, lacerare; scuocere.
Ripe', [raipe] *adj.* maturo, compiuto, fatto.
Ripe'ly, [raipele] *adv.* maturamente; in tempo.
Ri'pen, [räip'n] *maturare; v. a.* divenir maturo, maturarsi.
Ripe'ness, [räip'nés] *s.* maturità, maturanza; perfezione, *f.*
Ri'pening, [räip'níng] *adj.* maturativo, maturante; - *s.* maturamento, il maturare, *m.*
Rip'per, [ripèür] *s.* stracciatore, laceratore, *m.*
Rip'ple, [rip'l] *v. a.* scorrere con moto rumoroso, spumare.
Rip'pling, [riplíng] *s.* ondeggiamento, *m.*
Rise', [raíse] *s.* il levare, *m.*; elevazione; origine; scaturigine; causa, *f.*; cominciamento; avanzamento; elevamento, *m.*; elevezza; eminenza; (*raít.*) salita, *f.*; - *in price*, aumento del prezzo, *m.*; - *of the sun*, il levare del sole, *m.*
Rise', [raíze] *v. a. irr.* (*rose; risen*) scaturire; sorgere; levarsi; uscire; gonfiarsi; alzarsi; ascendere; sollevarsi, rivoltarsi; fermentare, lievitare; *to - from the dead*, risuscitare da morti; *to - in price*, crescere di prezzo; *to - from table*, levarsi di tavola; *to - again*, risuscitare, rivivere.
Ri'ser, [raíseür] *s. early* -, che si leva di buon'ora, *m.*
Risibil'ity, [risibilíté] *s.* risibilità, *f.*
Ris'ible, [rixibl'] *adj.* risibile, ridicolo.
Ri'sing, [raízíng] *adj.* levante; nascente; crescente; - *man*, *s.* uomo che s'avvanza, *m.*; - *sun*, *s.* sol nascente, *m.*
Ri'sing, [raízíng] *s.* il levare, *m.*; sollevazione, rivolta; ascesa (d'una collina), *f.*; tumore, *m.*; gonfiagione, *f.*; - *of the stomach*, sollevamento di cuore, *m.*

Risk', [risc] *s.* rischio, pericolo, *m.*
Risk', [risc] *v. a.* arrischiare; cimentare.
Ris'ker, [rischeür] *s.* chi arrischiava, *m.*
Rite', [raíte] *s.* rito, *m.*; cerimonia sacra, *f.*; *funeral* -, *pl.* esequie, *f. pl.*
Rit'ual, [ritiüäl] *adj.* rituale, delle cerimonie sacre; -, *s.* rituale, *m.* (libro).
Rit'ualist, [ritiüälíst] *s.* ritualista, *m.*
Ri'vage, [raivédge] *s.* riva, riva, costa, *f.*; lido, *m.*
Ri'val, [raiväl] *adj.* emulo; -, *s.* rivale, concorrente, competitore, *m.*
Ri'val, [raiväl] *v. a.* emulare; concorrere.
Ri'val'ity, **Ri'valry**, **Ri'valship**, [raivälíté, raivälre, raivälscíp] *s.* rivalità, emulazione, concorrenza, gara, *f.*
Rive', [raive] *v. a. irr.* (*rove; riven*) fendere, spaccare; -, *v. a. irr.* fendersi, spaccarsi.
Riv'er, [riveür] *s.* riviera, *f.*; fiume, *m.*; *up the* -, insù del fiume.
Riv'er-boat, [riveürböte] *s.* barca, *f.*; battello, *m.*
Riv'er-let, [riveürlet] *s.* rivoletto, ruscello, *m.*
Riv'er-god, [riveürgöd] *s.* deità tutelare d'un fiume, *f.*
Riv'er-horse, [riveür-hörse] *s.* cavallo marino, *m.*
Riv'er-water, [riveür-ouöteür] *s.* acqua di fiume, *f.*
Riv'et, [rivét] *s.* ribaditura, *f.*
Riv'et, [rivét] *v. a.* ribadire; fissare; imprimere.
Riv'ulet, [rivület] *s.* ruscelletto, rivoletto, *m.*
Rix'dollar, [ricsdölar] *s.* risdallero, *m.*
Roach', [rötsce] *s.* lasca, *f.* (pesce).
Road', [röde] *s.* strada, via, *f.*; cammino largo; viaggio per terra, *m.*; *high* -, strada maestra, *f.*
Road'stead, [rödestäd] *s.* rada, *f.*
Road-way, [rödeoné] *s.* strada maestra, *f.*
Roam', [röme] *v. a. & a.* vagare.
Roam'er, [römeür] *s.* vagabondo, vagante, *m.*
Roam'ing, [röming] *s.* il vagare, *m.*
Roan', [röne] *adj.* sagginato (d'un cavallo).
Roar', [röre] *s.* ruggio; gran romore, *m.*
Roar', [röre] *v. a.* ruggire, ruggiare.
Roar'ing, [röríng] *s.* ruggito, muggito, rimbombo, *m.*

Roar'ry, [röre] *adj.* rugliadoso.
Roast', [röste] *v. a.* arrostito, beffare.
Roast'-meat, [röstemite] *s.* arrosto, *m.*; vivanda arrostita, *f.*; *to rule the* -, comandare a bacchetta.
Rob', [röb] *v. a.* rubare, furare; privare di.
Rob'ber, [röbeür] *s.* rubatore, ladro, pirata, *m.*
Rob'bary, [röbeüré] *s.* ruberia, *f.*; ladronaggio, *m.*
Rob'bing, [röbíng] *s.* rubamento, ladronaggio, *m.*
Rob'e', [röbe] *s.* roba, vesta, vestito, *f.*; *gentlemen of the* -, *s. pl.* persone togate, *f. pl.*
Rob'e', [röbe] *v. a.* vestire pomposamente; investire.
Rob'in, **Rob'in-red breast**, [röbín, röbín-rödbreäst] *s.* pettirosso, *m.* (uccello).
Rob'ingood-fellow, [röbíngüdföl] *s.* spirito folletto, *m.*
Robora'tion, [röböresciün] *s.* rinforzamento, *m.*
Robust', **Robus'tious**, [röbeüst, röbeüstíüs] *adj.* robusto, gagliardo, forte.
Robus'tiously, [röbeüstíüsél] *adv.* robustamente, gagliardamente.
Robustness, [röbeüstñés] *s.* robustezza, *f.*; vigore, *m.*
Roc'amböle, [röcämböle] *s.* aglio salvatico, *m.*
Roc'h'-alum, [röc-äleüm] *s.* alume di rocca, *m.*
Roc'h'et, [röché] *s.* rocchetto, *m.*
Roc'k, [roc] *s.* roccia, rocca, rupe, balza, *f.*
Roc'k, [roc] *v. a.* cullare; dimenare la culla; -, *v. a.* barcollare.
Roc'h-cry'n'tal, [röc-cristäl] *s.* cristallo di rocca, *m.*
Roc'h'et, [röché] *s.* razzo artificiale, *m.*
Roc'ing, [röching] *s.* il cullare (un bambino); barcollamento, *m.*
Roc'h'less, [röclés] *adj.* senza rocche, senza scogli.
Roc'h'-rose, [röc-röze] *s.* (*bot.*) cistio, *m.*
Roc'h'-salt, [röc-sölt] *s.* sale minerale, *m.*
Roc'h'-work, [röcöüwörk] *s.* sassi fitti nella calce, *m. pl.*
Roc'ky, [röché] *adj.* pieno di scogli, sassoso; duro.
Rod', [röd] *s.* verga, bacchetta, frusta, sferza, *f.*; *angling* -, canna da pescare, *f.*; *curtain* -, verga di ferro, *f.*
Redomontade', [rödömöntädé] *s.* iattanza, millanteria, *f.*
Redomontade', [rödömöntädé] *s.* iattanza, millanteria, *f.*
Redomontade', [rödömöntädé] *s.* vantarsi.
Redomonta'dist, **Redomonta'**

- der, [rodōmontadist, rōdōmōnta-deūr] s. millantatore, m.
- Roe', [rō] s. capriuolo, capriuolo, m.; capriuola, f.; nova di posco, f. pl.: *soft* - (of a fish), latte di pesce, m.
- Roe'buck, [rōbeūc] s. caprio, capriuolo, m.
- Roga'tion, [rōghesciūn] s. litanìa: preghiera, f.
- Roga'tion-week, [rōghesciūn-ouiche] s. rogazioni, f. pl.
- Rogue', [rōghe] s. furfante, furbo, ladro, m.
- Rogue', [rōghe] v. a. vagare: scherzare, burlare (poco usato).
- Ro'guery, [rōgheūr] s. furlanteria, furberia; burla, f.; scherzo, m.
- Rogue'ship, [rōghescip] s. azione da furfante, f. pl.; burla, f.
- Ro'guish, [rōghisc] adj. furbesco, furbo; - eyes, s. pl. occhi assassini, m. pl.; - tricks, s. pl. briconerie, furlanterie, f. pl.
- Ro'guishly, [rōghiscelē] adv. furbescamente, da briconerie, da burlone.
- Ro'guishness, [rōghiscenē] s. furlanteria, briconeria; burla, f.; scherzo, m.
- Ro'guy, [rōghē] adj. furbo, scaltro, svelto.
- Ro'ist', Ro'ist'er, [roist, roistēūr] v. a. fare il bravaccio.
- Ro'ist'er, [roistēūr] s. smargiaso, m. (giasseria, f.)
- Ro'isting, [roisting] s. smargiaso, m.
- Roll', [rōlē] s. invoglio, viluppo; ruolo; carello; paniciuolo; catalogo, m.; lista, f.; - of tobacco, ruolo di tabacco, m.; master of the - s. gran guardaroia (nella Corte di Cancelleria), m.
- Roll', [rōlē] v. a. involuppare, involgere; -, v. a. rotolare: voltolarsi; girare; to - the eyes, girar gli occhi; to - down, voltolarsi. (lo, m.)
- Roll'er, [rōlēūr] s. cilindro; rullo.
- Roll'ing, [rōlēng] s. rotolamento, rivolgimento; giro, m.
- Roll'ing-pin, [rōlēng-pīn] s. spianatojo, m.
- Roll'ing-press, [rōlēng-prē] s. strettojo, m.; soppressa, f.
- Ro'm'age, [rōimēdē] s. strepito, romore, m.; ricerca, f.
- Ro'm'an, [rōmān] adj. Romano; - Catholic, s. Papista, m.; - nose, s. naso aquilino, m.
- Romance', [rōmāns] s. romanzo, m.; finzione, f.
- Romance', [rōmāns] v. a. favoleggiare; inventare.
- Roman'cer, Roman'clet, [rōmānsēūr, rōmānsist] s. romanziere, m.
- Ro'manize, [rōmānize] v. a. latinizzare.
- Roman'tic, Roman'tical, [rōmāntic, rōmānticāl] adj. romanzesco, favoleso; falso.
- Roman'tically, [rōmānticālē] adv. in modo romanzesco.
- Ro'mish, [rōmīsc] adj. Romano, Papistico.
- Ro'mist, [rōmist] s. Papista, m.
- Romp', [rōmp] s. ragazzaccia grossolana, f.
- Romp', [rōmp] v. a. trescare; scherzare grossolanamente.
- Rom'plishness, [rōmplicenē] s. rustichezza, f.
- Rondeau', [rōndō] s. poesia francese col ritornello, f.
- Ron'ton, [rōnānēūr] s. donna grossa e grassa, f.
- Ront', [rōnt] s. animale bisterzo, animale sformato, m.
- Rood', [rūde] s. quarta parte d'una bifolca; croce, f.
- Roof', [rūfe] s. tetto; sommo, colmo, m.; coperta, f.; - of a coach, cielo d'una carrozza, m.; - of the mouth, palato, m.
- Roof', [rūfe] v. a. coprire con un tetto.
- Roofless, [rūfēlēs] adj. senza tetto; scoperto.
- Roof-tille, [rūfētaille] s. tegola, f.
- Roof'y, [rūfē] adj. coperto d'un tetto.
- Roek', [rūc] s. cornacchia, f.; barattiere, furfante; rocco, m. (agli scacchi).
- Roek', [rūc] v. a. truffare, ingannare.
- Roek'ery, [rūcheūr] s. luogo pieno di cornacchie, m.
- Roek'ing, [rūching] s. marinoleria, f.; inganno, m.
- Roek'y, [rūche] adj. pieno di cornacchie.
- Room', [rūme] s. spazio, luogo, m.; camera, stanza; occasione, cagione, ragione, f.; dining -, sala da mangiare, f.; drawing -, camera d'assemblea, f.; there is no - to doubt of it, non v'è luogo a dubitare.
- Room'age, [rūmēdē] s. spazio, luogo, m.; larghezza, f.
- Room'ful, [rūmēfūl] adj. abbondante di camera.
- Room'iness, [rūminēs] v. a. Boomage.
- Ro'm'y, [rūmē] adj. spazioso, vasto, ampio.
- Roop', [rūpe] s. raucedine, f. (poco usato).
- Roost', [rūste] s. posatoio, m.
- Roost', [rūste] v. a. appollaiarsi; albergare (ironicamente).
- Roost', [rūste] s. radice; origine, f.; principio, m.; cagione, f.; to take -, s. radice cuba, f.; to take -, radicarsi.
- Roost', [rūste] v. a. & n. abbarbicare, fare radice, pigliar radice; grufolare; to - up, to - out, sbarbicare, stradicare.
- Roost'ed, [rūstēd] adj. abbarbicato, radicato; inveterato; - up, - out, sbarbicato, stradicato.
- Roost'edly, [rūstēdē] adv. profondamente; fortemente.
- Roost'ing, [rūstēng] (up, out), s. diradicamento, stradicamento, m.
- Roost'less, [rūstēlēs] adj. senza radice. (dici.)
- Roost'y, [rūstē] adj. pieno di r.
- Rope', [rōpe] s. corda, fune, f.; laccio, m.; - of onions, rosta di cipolle, f.; - of pearls, filo di perle, m.
- Rope', [rōpe] v. a. filare, far filo.
- Rope'-dancer, [rōpēdānsēūr] s. ballerino da corda, m.
- Rope'-ladder, [rōpēlādēūr] s. scala di corda, f.
- Rope'-maker, Ro'per, [rōpēmecheūr, rōpēūr] s. funaio, funaiuolo, m.
- Rope'-trick, Ro'pery, [rōpētrick, rōpēūr] s. briconeria, f.
- Ro'piness, [rōpīnēs] s. viscosità, tenacità, f.
- Ro'py, [rōpē] adj. viscosa, tenace.
- Roquelaur's, [rōchelōrē] s. mantello, pastrano, m.
- Ro'sal, Ro'rid, [rōrāl, rōrid] adj. pieno di rugiada.
- Roriferous, [rōrifēūs] adj. rugiadoso.
- Ro'sary, [rōzārē] s. rosario, rosajo, m.
- Ros'eld, [rōsid] adj. rugiadoso.
- Rose', [rōzē] s. rosa, f.; oil of -, s. olio rosato, m.; under the -, privatamente, in segreto.
- Ro'sal, Ro'seate, [rōsāl, rōsiēte] adj. rosato, rosso.
- Rose'-bud, [rōzē-būd] s. bottone di rosa, m.
- Rose'-bush, [rōzē-būsc] s. rosajo, m.
- Rose'mary, [rōzēmarē] s. rosmarino, rosmarino, m.
- Ro'set, [rōzēt] s. creta rossa, f.
- Rose'-tree, [rōzē-trī] s. rosajo, m.
- Rose'-water, [rōzē-watēūr] s. acqua rosata, acqua rosa, f.
- Rosier'sian, [rōsiciāns] s. frate della croce rossa, crocifero, m.
- Ro'sier, [rōzēūr] s. rosato, m.
- Ro'sin, [rōzin] s. resina, gomma, f.; hard -, colofonia, f.
- Ro'sin, [rōzin] v. a. stropicciare con resina.
- Ro'siny, [rōsinē] adj. resinoso, gommoso.
- Ro'ssal, [rōsāl] s. terreno sterile, m.
- Ro'stral, [rōstrāl] s. rostrale, m.
- Ro'strated, [rōstrētēd] adj. rostrato.

lanciare improvvisamente; *to - is upon*, sorprendere; *to - on*, andare presto; *to - out*, zampillare, scaturire; *to - through*, precipitarsi nel mezzo.
Rush-candle, [reusce-cänd], *reusce-laite* s. candela di voglia, lumicina, *f.*
Rush'like, [reuscelaiche] *adj.* giuncoso.
Rusk, [reusche] s. biscotto, *m.*
Rus'set, [reusët] *adj.* rossetto, rossiccio.
Rus'seting, [reusëting] s. mela.
Rus'sety, [reusëté] *vedi* Russet.
Rust, [reüst] s. ruggine, *f.*
Rust, [reüst] v. a. & s. arrugginire, irrugginirsi.
Rust'le, [reustic] *adj.* rustico, rozzo, villano; zotico; - s. rustico, contadino, *m.*
Rust'ical, [reusticäl] *adj.* rusticale; villanesco.
Rust'ically, [reusticälé] *adv.*

rusticamente, villanamente.
Rust'icalness, [reusticälness] s. rustichezza, rusticità; bruscchezza, *f.*
Rust'icate, [reustichete] v. a. rendere rustico; -, v. n. starsene in villa.
Rustica'tion, [reustichescieün] s. vivere alla campagna, *m.*
Rustic'ity, [reusticité] s. rusticità; semplicità, *f.*
Rust'iness, [reustinés] s. ruggine; rancidezza, *f.*
Rust'le, [reü'l] v. n. cigolare; ronzare; romoreggiare.
Rust'ling, [reüsl'ing] s. stropito, mormorio, *m.*
Rust'y, [reüsté] *adj.* rugginoso, rancido; *to grow -*, irrugginire.
Rut, [reüt] s. frega; ruotaja, ruotola, *f.*
Rut, [reüt] v. n. andare in frega.
Ruth, [ruth²] s. compassione, misericordia, pietà, *f.*

Ruth'ful, [ruth²fül] *adj.* compassionevole, misericordioso; deplorabile, miserabile.
Ruth'fully, [ruth²füle] *adv.* miserabilmente; tristamente.
Ruth'fulness, [ruth²fülness] s. compassione, misericordia, *f.*
Ruth'less, [ruth²lës] *adj.* spietato, duro, inumano.
Ruth'lessly, [ruth²lësle] *adv.* senza pietà, inumanamente, crudelmente.
Ruth'lessness, [ruth²lësnes] s. spietatezza, crudeltà, *f.*
Ru'tilant, [rütilänt] *adj.* rilucente, lampeggiante.
Ru'ter, [rüteür] s. soldato di cavalleria, *m.* (lussurioso).
Ru'tish, [rütišce] *adj.* lascivo.
Rye, [räi] s. segala, *f.* (spezie di biada). (segala, *m.*)
Rye'-bread, [räibräd] s. pane di
Rye'-grass, [räigräs] s. farri-
 cello, *m.*; spelda, *f.*

S.

S, ha due suoni, duro o gagliardo, e dolce; il suono dolce è come l' *a* francese nella parola *épouse*. In principio di parola è sempre gagliardo: *son*, figlio; *sir*, signore. In fine di parola è dolce: *as*, come; *peas*, piselli; *is*, è; *foes*, nemici, ec. eccettuato nelle terminazioni derivate dal latino *as*, *is*, *os*, *us*: *atlās*, atlante; *gratīs*, gratis; *chaos*, caos; *Bacchus*, Bacco. — Nelle parole che terminano in *sion* preceduto da vocale, *s* prende il suono di *j* francese nella parola *jeune*: *occasion*, occasione; ma in quelle precedute da consonante ha il suono di *sci* duro: *supervision*, ispezione; *extension*, estensione. — Nelle parole *sugar*, zucchero; *sure*, certo; *censure*, censura, ed in qualche altra, *s* prende il suono di *sci* duro. In *measure*, misura; *pleasure*, piacere; *treasure*, tesoro; *usual*, usuale, *s* ha il suono dell' *j* francese nella parola *jeune*. — *S* è muta in *island* e *isle*, isola; *aisle*, navata di chiesa; *Viscount*, Visconte; *corps*, corpo di armata. — *Sc* quando vien seguito da *s* o *c* prende il suono di *s* dura: *scant*, odore; *scimitar*, scimitarra. *Sch* suona come in italiano: *school*, scuola. *Sh* si pronuncia *sce*, *sci*, duro: *shame*, vergogna; *ship*, nave. **Sabbata'rian**, [sabatärian] s. saccheg-
 rigido osservatore del sab-
 bato, *m.* (sabato, *m.*)
Sab'bath, [säbäth²] s. sabato.
Sab'bath-breaker, [säbäth²-

brichëür] s. violatore del sa-
 bato, *m.*
Sabbat'ic, Sabbat'ical, [säbätic,
 säbäticäl] *adj.* del sabato.
Sab'ine, [säbïne] s. (bof.) sabina, *f.*
Sa'ble, [sëbl¹] s. zibellino, *m.*;
 pelle del zibellino, *f.*
Sa'ble, [sëbl¹] *adj.* bruno, nero,
 oscuro. (mitarra, *f.*)
Sa'bre, [sëbeür] s. sciabola, sci-
 abra, *f.*
Sa'bre, [sëbeür] v. a. percuote-
 re colla sciabola.
Sabulous'ity, [säbülösité] s. are-
 nosità, qualità di sabbione, *f.*
Sab'ulous, [säbüleüs] *adj.* sab-
 bionoso, arenoso.
Saccade, [sächäde] s. scossa,
 trinciata (di briglia), *f.*
Sacchariferous, [sächarifreüs]
adj. che produce zucchero.
Sac'charine, [sächaraine] *adj.*
 zuccherino, di zucchero.
Sacerdo'tal, [säseürdötäl] *adj.*
 sacerdotale.
Sack'el, [sätcëll] s. sacchetto,
 sacchino, *m.*
Sack, [säc] s. sacco, *m.*; misura
 di tre staja; gonnà da donna,
f.; vino dolce, *m.*
Sack, [säc] v. a. saccheggiare;
 mettere in un sacco.
Sack'age, [säcëdže] s. saccheg-
 gimento, *m.*
Sack-but, [säc-beüt] s. sambu-
 ca, *f.* (strumento musicale).
Sack-cloth, [säc-clöth²] s. tela
 grossolana, *f.*; cilicio, *m.*
Sacker, [sächeür] s. saccheggia-
 tore, predatore, *m.* (no, *m.*)
Sack'ful, [säcfül] s. sacco pie-
 no, *m.*
Sack'ing, [säching] s. saccheg-
 gimento, *m.*; tela da sacco, *f.*

Sackpos'set, [säcpösët] s. be-
 vanda di vino, zucchero, ecc. *f.*
Sac'rament, [säcräment] s. sa-
 cramento, sagramento, *m.*
Sacramen'tal, [säcrämentäl] *adj.*
 sacramentale, sagramentale.
Sacramen'tally, [säcrämentälé]
adv. sacramentalmente.
Sacramenta'rian, [säcrämentä-
 riän] s. sacramentario, Calvinis-
 ta, *m.*
Sacramen'tary, [säcrämentäré]
 s. sacramentario, *m.*
Sac'rate, [säcrète] v. a. sacrare.
Sa'cred, [säcräd] *adj.* sacro, sa-
 gro; santo; inviolabile.
Sa'credly, [säcrädle] *adv.* reli-
 giosamente, inviolabilmente.
Sa'credness, [säcrädnes] s. santi-
 tà, *f.*
Sacrif'ice, Sacrific'ical, [säcrific,
 säcrificäl] *adj.* di sacrificio.
Sacrif'iceable, [säcrificäbl¹] *adj.*
 che può esser sacrificato.
Sacrific'ant, Sacrific'ator,
 [säcrificänt, säcrificeteür] s.
 sacrificatore, sacrificante, *m.*
Sacrif'icatory, [säcrificeteüre]
adj. sacrificante.
Sacrif'ice, [säcrifaize] s. sacrifi-
 cio, sagraficio, *m.*
Sacrif'ice, [säcrifaize] v. a. sa-
 crificare, consacrare: - v. n.
 offrire un sacrificio.
Sacrif'iceur, [säcrifaizeür] s. sa-
 crificante, sacrificatore, *m.*
Sacrif'icial, [säcrificiäl] *adj.*
 di sacrificio; espiatorio.
Sacrilege, [säcrilëdže] s. sa-
 crilegio, *m.*; profanazione, *f.*
Sacrile'gious, [säcrilëdgieüs] *adj.*
 sacrilego; -, s. sacrilego, *m.*

Rude'ly, [rudele] *adv.* grossolanamente, incivilmente; insolentemente.
Rude'ness, [rudenēs] *s.* rozzezza, inciviltà; insolenza, *f.*
Ru'denture, [rudentœur] *s.* (arch.) cannellatura, *f.*
Ru'diment, [rüdiment] *v. a.* fondare, stabilire (poco usato).
Ru'dimental, [rüdimentäl] *adj.* rudimentale.
Ru'diments, [rüdiments] *s. pl.* rudimenti, elementi, principj, *m. pl.*
Rue, [rü] *s. (bot.)* ruta, *f.*
Rue', [rü] *v. a.* dolersi, pentirsi.
Rue'ful, [rüfü] *adj.* lamentevole, compassionevole, dolente; tristo.
Rue'fully, [rüfüle] *adv.* lamentevolmente; tristamente.
Rue'fulness, [rüfülnēs] *s.* affanno, cordoglio, *m.*; tristezza, *f.*
Rue', [rüf] *s. gala, f.*; collare, *m.*
Rue'dan, [rüdfän] *adj.* brutale; crudele; - *s.* malandrino, assassino di strada, *m.*
Rue'danlike, [rüdfänlaiche] *adj.* brutale, crudele.
Rue'fie, [rüf] *s.* manichino; disturbo, tumulto, *m.*
Rue'fie, [rüf] *v. a.* incresparsi, piegare; disordinare, disturbare; - *v. n.* divenire turbolento, agitarsi.
Rue'fier, [rüfœur] *s.* sgherro, *m.*
Rue'fing, [rüfing] *s.* tumulto, *m.*
Rue'ferhood, [rüfœurhud] *s.* (ale.) cappello, *m.*
Rue', [reig] *s.* tappetino (che si mette davanti a caminetto &c.).
Rue'ged, [reighēd] *adj.* ruvido, rozzo, rigido; brutale, brusco.
Rue'gedly, [reighēdlē] *adv.* ruvidamente, rozzalemente, aspramente.
Rue'gedness, [reighēdnēs] *s.* ruvidezza, rozzezza, asprezza, *f.*
Rue'gine, [rüdGINE] *s.* (surg.) rassa, *f.* (grinzo, grinzoso).
Rue'gose, [rügöse] *adj.* rugoso.
Rue'gosity, [rügösite] *s.* rugosità, *f.*
Rue'in, [rüin] *s.* rovina, ruina; decadenza, *f.*; *to come to* -, rovinarsi.
Rue'in, [rüin] *v. a.* rovinare; distruggere; - *v. n.* rovinarsi, decadere; *to - one's self* -, rovinarsi, distruggersi.
Rue'inoas, [rüineus] *adj.* ruinoso, distruttivo; pericoloso.
Rue'inously, [rüineüslē] *adv.* rovinosamente.
Rue'inousness, [rüineüsnēs] *s.* stato rovinoso, *m.*; rovina, *f.*
Rule', [rüle] *s.* regolo, *m.*; regola, *f.*; ordine, precetto; governo: modello, esempio, *m.*; usanza, *f.*; costume, *m.*; *to bear* -, comandare, governare.
Rule', [rüle] *v. a. & n.* rigare;

regolare, ordinare; guidare; soggiogare, domare; umiliare; *to - paper*, rigare la carta; *to - over*, governare, dominare.
Rule'r, [rüleür] *s.* regolo; regolatore, governatore, *m.*
Rum', [rüm] *s.* rum, *m.* (acquavite); *adj.* strano, bizzarro, (volgare).
Rum'ble, [rümbl'] *v. a.* rombare; strepitare; mormorare.
Rum'bler, [rümbleür] *s.* borbottatore, bisbigliatore, *m.*
Rum'bling, [rümbling] *s.* borboglio, mormorio, *m.*
Rum'inant, [rümünant] *adj.* ruminante.
Rum'inate, [rümünete] *v. a. & n.* ruminare, ruginare, riconsiderare.
Rumina'tion, [rümünesciün] *s.* ruginazione, meditazione, *f.*
Rum'inator, [rümüneteür] *s.* ruminatore, ruginatore, *m.*
Rum'mage, [rümädge] *v. a.* scompigliare cercando, cercare; predare. (re grande).
Rum'mer, [rümœur] *s.* bicchier.
Rum'mer, [rümœur] *s.* romore, *m.*; fama, voce, *f.*
Rum'mer, [rümœur] *v. a.* fare romore; divulgare.
Rum'morer, [rümœureür] *s.* divulgatore, promulgatore, *m.*
Rump, [rüm] *s.* groppone, *m.*; groppa, *f.* (za, riga, *f.*)
Rum'ple, [rümpl'] *s.* piega, grinza.
Rum'ple, [rümpl'] *v. a.* incresparsi, raggrinzare; rugare.
Run', [rün] *s.* corsa, carriera, *f.*; corso, *m.*; fuga, *f.*; *at the long* -, a lungo andare; *to have a long* -, avere lungo successo; *to put to the* -, metter in fuga, far fuggire; *to take a* -, prender una corsa.
Run', [rün] *v. a. irr.* (ran; run) spingere; - *v. n. irr.* correre; passare; fuggire, gocciolare, colare; *to - aground*, dare in secco, arrenare; *to - apace*, correre velocemente; *to - through a book*, scorrere, leggere di volo un libro; *to - one's self out of breath*, correre fino a perder il fiato; *to - in debt*, indebitarsi; *to - out into expenses*, fare troppo grandi spese; *to - a full gallop*, correre a briglia sciolta, galoppare; *to - the gauntlet*, passare per le bacchette; *to - goods*, fare il contrabbando; *to - a hazard*, correr rischio; *to - all hazards*, esporsi ad ogni rischio; *to - out in length*, stendersi in lunghezza; *to - mad*, impazzire; *to - post*, correr la posta; *to - a race*, correre il palio; *to - at the ring*, correr l'anello; *to - to seed*, andare

in semenza, semenzire; *to - out of one's wits*, impazzire, perder il senno; *to - about*, andare attorno; *to - after*, correre dietro; ambire; *to - against*, incontrarsi; *to - away*, scappare; fuggire; passare; *to - away with*, portare via; *to - back*, ritornare indietro; *to - counter*, ripugnare; *to - down*, scorrere; colare, stillare; vilipendere; disprezzare; *to - for it*, darla a gambe; *to - in (into)*, gettarsi, precipitarsi; concorrere; *to - in with*, accordarsi, convenire; *to - on*, continuare; seguirlo; *to - out*, finire; stendersi; *to - over*, traboccare; trascorrere; *to - through*, passare da banda a banda; infilare; *to - to*, accorrere; *to - up*, montare presto; *to - up and down*, andare qua e là; *to - upon*, lanciarsi sopra.
Run'agate, [rünäghete] *s.* rinnegato; vagabondo, *m.*
Run'away, [rünäwä] *s.* disertore, fuggitivo, *m.*
Run'dle, [ründl'] *s.* pinolo di scala, *m.*
Run'dlet, [ründlēt] *s.* barileto, barilotto; pinolo di scala, *m.*
Run'ner, [rünnœur] *s.* corridore, corridore; sensale, *f.* gergoglio, *m.*; - *of a mill*, mola di sopra d'un mulino, *f.*
Run'net, [rünnēt] *s.* gaglio, cosaglio; presame, *m.*
Run'ning, [rüning] *s.* corrimento, corso, *m.*; - *footman*, *s.* lacchè, *m.*; - *knob*, *s.* cappio, *m.*; - *of the nose*, cimurro, *m.*; - *place*, *s.* carriera, *f.*; corso, *m.*; - *sore*, *s.* piaga che cola, *f.*; - *water*, *s.* acqua corrente, *f.*
Run'non, [rünniün] *s.* donna grassa e grossa, *f.*
Run't, [rünt] *s.* animale imbozzacchito, piccolo animale.
Rupee', [rüpi] *s.* moneta indiana, *f.* (tura, tessura, *f.*)
Rup'tion, [rüpsciün] *s.* rottura, crepatura; ernia, *f.*
Rup'ture, [rüptœur] *v. a.* rompere, fraccassare.
Rup'ture-wort, [rüptœureür] *s.* (bot.) erniaria, *f.*
Rural, [rüäl] *adj.* rurale, rustico; campestre.
Ru'ralist, [rüälst] *s.* uno che fa la vita campestre, *m.*
Ru'rally, [rüälle] *adv.* secondo l'uso campestre. (ria, *f.*)
Ruse', [rüze] *s.* astuzia, farberia.
Rush', [rüsc] *s.* giunco; niente, *m.*; poca cosa, *f.*; *it is not worth a* -, non vale un fico.
Rush', [rüsc] *v. n.* gettarsi, precipitarsi, lanciarsi; *to - forward*, avventarsi; *to - in*,

lanciare improvvisamente; *to - in upon*, sorprendere; *to - on*, andare presto; *to - out*, zampillare, scaturire; *to - through*, precipitarsi nel mezzo.
Rush-candle, [rʊʃe-kændl] s. candela di veglia, lumicina, f.
Rush-like, [rʊʃe-laɪk] *adj.* giuncoso.
Rush, [rʊʃe] s. biscotto, m.
Rush-set, [rʊʃe-sɛt] *adj.* rossetto, rossiccio. (ruggine, f.)
Rush-eting, [rʊʃe-ɛtɪŋ] s. mela.
Rush-ety, [rʊʃe-ɛtɪ] *vedi* Russet.
Rust, [rʊst] s. ruggine, f.
Rust, [rʊst] v. a. & m. arrugginare, irrugginirsi.
Rust'le, [rʊstɪkəl] *adj.* rustico, rozzo, villano; zotico; - s. rustico, contadino, m.
Rust'ical, [rʊstɪkəl] *adj.* rusticale; villanesco.
Rust'ically, [rʊstɪkəlɪ] *adv.*

rusticamente, villanamente.
Rust'icalness, [rʊstɪkəlɪnəs] s. rustichezza, rusticità; bruscchezza, f.
Rust'icate, [rʊstɪketeɪt] v. a. rendere rustico; -, v. n. starsene in villa.
Rustica'tion, [rʊstɪkə'si:ʃən] s. vivere alla campagna, m.
Rustic'ity, [rʊstɪsɪtɪ] s. rusticità; semplicità, f.
Rust'iness, [rʊstɪnəs] s. ruggine; rancidezza, f.
Rust'le, [rʊstl] v. n. cigolare; ronzare; romoreggiare.
Rust'ling, [rʊstlɪŋ] s. stropito, mormorio, m.
Rust'y, [rʊstɪ] *adj.* rugginoso, rancido; *to grow -*, irrugginire.
Rut, [rʊt] s. frega; ruotaja, ruotola, f.
Rut, [rʊt] v. n. andare in frega.
Ruth, [rʊθ] s. compassione, misericordia, pietà, f.

Ruth'ful, [rʊθ'fʊl] *adj.* compassionevole, misericordioso; deplorabile, miserabile.
Ruth'fully, [rʊθ'fʊli] *adv.* miserabilmente; tristamente.
Ruth'fulness, [rʊθ'fʊlnəs] s. compassione, misericordia, f.
Ruth'less, [rʊθ'lis] *adj.* spietato, duro, inumano.
Ruth'lessly, [rʊθ'lisli] *adv.* senza pietà, inumanamente, crudelmente.
Ruth'lessness, [rʊθ'lisnəs] s. spietatezza, crudeltà, f.
Ruth'lant, [rʊθlɔnt] *adj.* rilucente, lampeggiante.
Rut'ter, [rʊtʊr] s. soldato di cavalleria, m. (lussuoso).
Rut'tish, [rʊtɪʃ] *adj.* lascivo.
Rye, [rai] s. segala, f. (specie di biada). (segala, m.)
Rye-bread, [rai-brɛd] s. pane di Rye-grass, [rai-grɛs] s. farri-cello, m.; spelda, f.

S.

S, ha due suoni, duro o gagliardo, o dolce; il suono dolce è come l'*s* francese nella parola *spouse*. In principio di parola è sempre gagliardo: *son*, figlio; *sir*, signore. In fine di parola è dolce: *as*, come; *peas*, piselli; *is*, è; *oes*, nemici, ec. eccettuato nelle terminazioni derivate dal latino *as*, *is*, *os*, *us*: *atlas*, atlante; *gratia*, gratis; *chaos*, caos; *Bacchus*, Bacco. — Nelle parole che terminano in *sion* preceduto da vocale, *s* prende il suono di *j* francese nella parola *jeune*: *occasion*, occasione; ma in quelle precedute da consonante ha il suono di *s* di duro: *supervision*, ispezione; *extension*, estensione. — Nelle parole *sugar*, zucchero; *sure*, certo; *censure*, censura, ed in qualche altra, *s* prende il suono di *s* di duro. In *measure*, misura; *pleasure*, piacere; *treasure*, tesoro; *usual*, usuale, *s* ha il suono dell'*j* francese nella parola *jeune*. — *S* è muta in *island* e *isle*, isola; *aisle*, navata di chiesa; *Viscount*, Visconte; *corps*, corpo di armata. — *Sc* quando vien seguito da *e* o *c* prende il suono di *s* dura: *scant*, odore; *scimitar*, scimitarra. *Sch* suona come in italiano: *school*, scuola. *Sh* si pronuncia *see*, *sci*, duro: *shame*, vergogna; *ship*, nave. **Sabbatar'ian**, [səbətəriən] s. rigido osservatore del sabato, m. (sabato, m.)
Sabb'ath, [səbəθ] s. sabato.
Sabb'ath-breaker, [səbəθ-brɛkər]

s. violatore del sabato, m.
Sabbat'ic, **Sabbat'ical**, [səbətɪk, səbətɪkəl] *adj.* del sabato.
Sab'ine, [səbɪn] s. (*bot.*) sabina, f.
Sa'ble, [səbl] s. zibellino, m.; pelle del zibellino, f.
Sa'ble, [səbl] *adj.* bruno, nero, oscuro. (mitarra, f.)
Sa'bro, [səbeʊr] s. sciabola, sciabola.
Sa'bre, [səbeʊr] v. a. percuotere colla sciabola.
Sabulous'ity, [səbiʊləsɪtɪ] s. arenosità; qualità di sabbione, f.
Sab'ulous, [səbiʊləs] *adj.* sabbionoso, arenoso.
Saccede, [səʃedeɪt] s. scossa, trinciata (di briglia), f.
Sacchariferous, [səʃəɪfɪrɪʊs] *adj.* che produce zucchero.
Sac'charine, [səʃəraɪnɪ] *adj.* zuccherino, di zucchero.
Sacerdo'tal, [səseʊrdətəl] *adj.* sacerdotale.
Sack'el, [sætkɪl] s. sacchetto, sacchino, m.
Sack, [sæk] s. sacco, m.; misura di tre staja; gonnà da donna, f.; vino dolce, m.
Sack, [sæk] v. a. saccheggiare; mettere in un sacco.
Sack'age, [sækdʒɪ] s. saccheggio, saccheggio, m.
Sack-but, [sæk-beʊt] s. sambuca, f. (strumento musicale).
Sack-cloth, [sæk-cləθ] s. tela grossolana, f.; cilicio, m.
Sacker, [səʃeʊr] s. saccheggiatore, predatore, m. (no, m.)
Sack'ful, [sækfʊl] s. sacco pieno.
Sack'ing, [sæʃɪŋ] s. saccheggio, m.; tela da sacco, f.

Sackpos'set, [sækpəsɛt] s. bevanda di vino, zucchero, ecc. f.
Sac'rament, [səkrəmənt] s. sacramento, sacramento, m.
Sacramen'tal, [səkrəməntəl] *adj.* sacramentale, sacramentale.
Sacramen'tally, [səkrəməntəlɪ] *adv.* sacramentalmente.
Sacraments'rian, [səkrəməntɪəriən] s. sacramentario, Calvinista, m.
Sacramen'tary, [səkrəməntəri] s. sacramentario, m.
Sac'rate, [səkreɪt] v. a. sacrare.
Sac'ored, [səkreɪd] *adj.* sacro, sacro santo; inviolabile.
Sac'redly, [səkreɪdli] *adv.* religiosamente, inviolabilmente.
Sac'oredness, [səkreɪdnəs] s. santità, f.
Sacrific, **Sacrific'al**, [səkrɪfɪk, səkrɪfɪkəl] *adj.* di sacrificio.
Sacrif'iceable, [səkrɪfɪkəbəl] *adj.* che può esser sacrificato.
Sacrific'icant, **Sacrific'icator**, [səkrɪfɪkənt, səkrɪfɪketeɪr] s. sacrificatore, sacrificante, m.
Sacrific'icatory, [səkrɪfɪketeɪrɪ] *adj.* sacrificante.
Sac'rifice, [səkrɪfaɪz] s. sacrificio, sacrificio, m.
Sac'rifice, [səkrɪfaɪz] v. a. sacrificare, consacrare: - v. n. offrire un sacrificio.
Sac'rificee, [səkrɪfaɪzeɪr] s. sacrificante, sacrificatore, m.
Sacrif'ice'ial, [səkrɪfɪsiəl] *adj.* di sacrificio; espiatorio.
Sac'rifige, [səkrɪdʒɪ] s. sacrilegio, m.; profanazione, f.
Sac'rifigous, [səkrɪdʒiəs] *adj.* sacrilego; -, s. sacrilego, m.

Sacrilegiously, [sækrilidʒiəʊslɪ] *adv.* sacrilegamente.
Sacrilegiousness, [sækrilidʒiəʊsnəs] *vedi* Sacrilege.
Sacrilegist, [sækrilidʒist] *s.* sacrilego, *m.*
Sacrist, **Sacristan**, [sækrɪst, sækrɪstən] *s.* sagrestano, *m.*
Sacristy, [sækrɪstɪ] *s.* sagrestia, sacristia, *f.*
Sacrosanct, [sækrəsænt] *adj.* sacrosanto.
Sad, [sæd] *adj.* mesto, triste; cattivo, meschino; - *color*, *s.* colore bruno, *m.*; - *news*, *s. pl.* novelle rife, *f. pl.*; - *thoughts*, *s. pl.* pensieri tristi, *m. pl.*; - *weather*, *s.* tempo molto brutto, *m.*
Sadden, [sæd'n] *v. a.* attristare, affliggere; - *v. n.* avere una cara mesta.
Saddle, [sæd'l] *s.* sella, *f.*; - *o' mutton*, sella di castrato, *f.*; *pack* - *s.* basto, *m.*
Saddle, [sæd'l] *v. a.* sellare, mettere il basto, imbastare.
Saddle-backed, [sæd'l-bæç'd] *adj.* sellato.
Saddle-bow, [sæd'l-bō] *s.* arcione di sella, *m.*
Saddle-cloth, [sæd'l-clōθ] *s.* gualdrappa, coverlina, *f.*
Saddle-maker, **Saddler**, [sæd'l-məʃeɪkər, sæd'lɪər] *s.* sellaio, *m.*
Saddle-tree, [sæd'l-tri] *s.* arcione di sella, *m.*
Sadly, [sæd'lɪ] *adv.* tristemente; miserabilmente, cattivamente.
Sadness, [sædnəs] *s.* tristezza, *f.*; affanno, dolore, *m.*
Sadducee, [sædjusi] *s.* sadduceo.
Safe, [seɪf] *adj.* salvo, sicuro; felice; - *conduct*, *s.* salvocondotto, *m.*; *God keep you* - *Id.* dio vi conservi.
Safe, [seɪf] *s.* guardavivande, *m.*; dispensa, *f.*
Safe guard, [seɪfɡɑːd] *s.* salvaguardia; protezione, *f.*
Safe guard, [seɪfɡɑːd] *v. a.* conservare sano e salvo, guardare; proteggere (*poco usato*).
Safe'y, [seɪfɪ] *adv.* salvamente; senza pericolo.
Safe'ness, [seɪfnəs] *s.* sicurezza, sicurtà, *f.*
Safe'y, [seɪfɪ] *s.* salvezza; sicurezza; salute; custodia, *f.*
Safe'y-valve, [seɪfɪ-vælv] *s.* (*st. eng.*) valvola di sicurezza, *f.*
Saffron, [sæfrən] *s.* zafferano, croco, *m.*; - *color*, *s.* colore di zafferano, *m.*
Saffron, [sæfrən] *adj.* di color di zafferano, giallo.
Saffron, [sæfrən] *v. a.* infondere zafferano.
Saffron-flower, [sæfrənflaʊər] *s.* fiore di zafferano, croco, *m.*

Sag, [sæg] *v. a.* caricare; - *v. n.* esser pesante, pesare.
Saga'cious, [sæʒəsɪʃiəs] *adj.* sagace; astuto.
Saga'ciously, [sæʒəsɪʃiəslɪ] *adv.* sagacemente; astutamente.
Saga'ciousness, [sæʒəsɪʃiəsnəs] *s.* acutezza d'ingegno, *f.*
Saga'city, [sæʒəsɪtɪ] *s.* sagacità; astuzia, *f.*
Sag'amare, [sægaməʊr] *s.* capo indiano, *m.*
Sag'athy, [sæʒəθɪ] *s.* sorta di saia, *f.*
Sage, [sædʒ] *s.* (*bot.*) salvia, *f.*
Sage, [sædʒ] *adj.* saggio, saggio; circospetto; - *s. saggio*, uomo saggio, *m.*
Sage'ly, [sædʒəlɪ] *adv.* saviamente, prudentemente.
Sage'ness, [sædʒənəs] *s.* saviezza, prudenza, *f.*
Sagitt'al, [sædʒɪtəl] *adj.* (*anat.*) sagittale.
Sagittary, [sædʒɪtəri] *s.* (*astr.*) sagittario, arciero, *m.*
Sago, [sæɡo] *s.* sago, *m.*
Sago-tree, [sæɡotri] *s.* specie di palmito, *f.*
Sagy, [sædʒ] *adj.* pieno di salvia.
Sa'ik, [sɔɪ] *s.* saica, *f.* (bastimento).
Sail, [seɪl] *s.* vela; nave; ala, *f.*; *main* -, vela maestra; *f.*; *mizzen* -, terzoruolo, *m.*; *top* - vela di gabbia, *f.*; *to be under* -, esser alla vela; *to hoist up* -, *to set* -, far vela; *to strike* -, ammainare le vele.
Sail, [seɪl] *v. a. & n.* veleggiare, fare vela, navigare; imbarcarsi; *to - along the coast*, costeggiare; *to - back*, approdare, pigliare terra; *to - in the main*, veleggiare in alte mare.
Sail'able, [seɪləblɪ] *adj.* navigabile. (*viglio*, *m.*)
Sailer, [seɪlɪər] *s.* vascello, nau.
Sailing, [seɪlɪŋ] *s.* navigazione, *f.*; veleggiamento, *m.*
Sail-maker, [seɪləməʃeɪr] *s.* fattore di vele, *m.*
Sailer, [seɪlɪər] *s.* marinaio, *m.*
Sail-yard, [seɪlɪəd] *s.* antenna, *f.*
Sain'foin, [sænfɔɪn] *s.* (*bot.*) cedrangola, *f.*; trifoglio, *m.*
Saint, [seɪnt] *adj.* santo; - *s.* santo, *m.*; santa, *f.*
Saint, [seɪnt] *v. a.* far il santo; - *v. n.* canonizzare.
Saint'ed, [seɪntɪd] *adj.* canonizzato, santo, sacro; pio.
Saint'like, **Saint'ly**, [seɪntlaɪk, seɪntlɪ] *adj.* da santo.
Saint'ly, [seɪntlɪ] *adv.* santamente; piamente.
Saint'ship, [seɪntʃɪp] *s.* santità; vita santa, *f.*

Sake, [seɪks] *s.* causa, cagione; fine, *f.*; amore, *m.*; *for God's* -, per l'amor di Dio; *for your* -, per rispetto vostro.
Sa'ker, [seʃeɪr] *s.* sagro, *m.* (falcone).
Sa'cret, [sæʃerɪt] *s.* maschio del falcone, *m.*
Sa'ker-gun, [seʃeɪr-ɡʌn] *s.* falconetto, *m.*
Sa'ker-hawk, [seʃeɪrhɔːk] *s.* falcone, *m.*
Sa'l, [sɔl] *s.* (*phar.*) sale, *m.*
Sala'cious, [sələʃiəs] *adj.* salace; lascivo, lussurioso.
Sala'ciously, [sələʃiəslɪ] *adv.* lascivamente, lussuriosamente.
Sala'city, [sələsɪtɪ] *s.* lascivia, lussuria, *f.*
Sa'l'ad, [sɔlɪd] *s.* insalata, *f.*
Sa'l'ad-dish, [sɔlɪdɪʃ] *s.* piatto per l'insalata, *m.*
Sa'l'ad-oll, [sɔlɪdɔl] *s.* olio d'uliva, *m.*
Salam, [sɔlɔm] *s.* salamalecca, *f.*
Salaman'der, [sələmændər] *s.* salamandra, *f.*
Salaman'drine, [sələmændreɪn] *adj.* di salamandra.
Sal'ary, [sɔləri] *s.* salario, *m.*; mercede, *f.*
Sal'e, [seɪl] *s.* vendita, *f.*; incanto pubblico, *m.*; *to make an opes* -, vendere all'incanto.
Sal'able, [seɪləblɪ] *adj.* vendibile, da venderci.
Sal'ableness, [seɪləblɪnəs] *s.* l'essere vendibile, *m.*
Sal'ably, [seɪləblɪ] *adv.* in modo vendibile; in buona condizione.
Sal'ebrous'ity, [sələbrɪsɪtɪ] *s.* scabrosità, *f.*
Sal'ebrous, [sələbrɪs] *adj.* scabro, scabroso; aspro.
Sal'es'man, [sələsmən] *s.* brattatore, rigattiere, *m.*
Sal'e'work, [seɪləʊərk] *s.* abiti fatti per vendere, *m. pl.*
Sal'lo, [sɔlɪ] *adj.* (*far.*) salico.
Sal'ient, [seɪlɪənt] *adj.* agliente; palpitante.
Sal'ification, [sələfɪkəseɪʃən] *s.* (*chgm.*) salificazione, *f.*
Sal'ine, **Sal'ine's**, [sələɪn, sələɪnəs] *adj.* salino, di sale.
Sal'iva, [sələɪvə] *s.* saliva, saliva, *f.*
Sal'ival, **Sal'ivary**, [sələɪvəl, sələɪvəri] *adj.* salivale.
Sal'ivate, [sələɪvət] *v. a.* rendere saliva.
Saliva'tion, [sələɪvəseɪʃən] *s.* salivazione, *f.*; salivare, *m.*
Sal'ivous, [sələɪvəs] *adj.* di saliva; pituitoso.
Sal'low, [sɔlɔ] *adj.* pallido, smorto.
Sal'low, [sɔlɔ] *s.* saice, saicie, *m.*
Sal'owness, [sələʊnəs] *s.* pallidezza, *f.*; pallore, *m.*

Sal'low-tree, [sälö-tri] *s.* salice, salcio, *m.*

Sal'y, [sälé] *s.* sortita, scappata; escursione, scorsa; stravaganza, *f.*

Sal'y, [sälé] *v. a.* fare una sortita; uscire; (*mil.*) uscire de' ripari.

Salmagun'di, [sälmagheündi] *s.* manicaretto, *m.*

Sal'men, [sämaün] *s.* sermone, salmone, *m. (poese)*; *yowag* -, piccolo sermone, *m.*

Sal'men-treut, [sämeün-traöüt] *s.* pesce che partecipa del sermone e della torta, *m.*

Saloon, [sälün] *s.* salone, *m.*; sala grande, *f.*

Salsaparil'la, [sälsaparilla] *s.* (*phar.*) salsapariglia, *f.*

Salsuginous, [sälsüdgineüs] *adj.* salsugginoso, salmastro.

Sal't, [sölt] *s.* sale; *fig.* senno, genio, *m.*; *mineral* -, salgemma, *f.*

Sal't, [sölt] *adj.* salato.

Sal't, [sölt] *v. a.* salare.

Salta'tion, [sältscieün] *s.* saltazione, *f.*; il saltare, *m.*

Sal't-beef, [sölt-bife] *s.* bue salato, *m.*

Sal't-box, [söltböce] *s.* cassa da conservare il sale, *f.*

Sal't-cat, [sölt-cat] *s.* pozzo di sale, *m.*

Sal't-cellar, [sölt-säleür] *s.* saliera, *f.*

Sal'ter, [söltteür] *s.* venditore di sale, *m.*

Sal'tern, **Sal't-house**, [söltteür, söltthäuse] *s.* salina, fabbrica di sale, *f.*

Saltinban'co, [sältinbänco] *s.* saltimbanco, corretano, *m.*

Sal'tish, [sölttisce] *adj.* salsetto, salaticcio.

Salt'less, [söltlēs] *adj.* senza sale; insipido.

Salt'y, [söltis] *adv.* con sale.

Salt-maker, [söltmscheür] *s.* chi lavora al sale, *m.*

Salt-marsh, [söltmärsce] *s.* salina, *f.*

Salt-meat, [söltmäte] *s.* carne salata secca, *f.*

Salt-maine, [söltmaine] *s.* salina, *f.*

Salt'ness, [söltnäse] *s.* salsezza, salsuggine, *f.*

Salt-pam, [sölt-pän] *vedi* Salt-pit.

Saltpe'tre, [söltpiteür] *s.* salnitro, nitro, *m.*

Saltpe'tre-house, [söltpiteür-häuse] *s.* fabbrica del salnitro, *f.*

Saltpe'tre-maker, [söltpiteür-möcheür] *s.* chi lavora al salnitro, *m.*

Salt-pillar, [sölt-pileür] *s.* statua di sale, *f.*

Salt-pit, [sölt-pit] *s.* salina, *f.*; pozzo d'acqua salsa, *m.*

Salt-spring, [sölt-spring] *s.* sorgente d'acqua salmastra, *f.*

Salt-tub, [sölt-teüb] *s.* vaso da salarvi dentro la carne, *m.*; saliera, *f.*

Salt-water, [sölt-ouäuteür] *s.* acqua salsa, *f.*

Salt-work, [sölt-oueür] *s.* salina, *f.*; luogo ove si fa il sale, *m.*

Sal'ty, [sölté] *adj.* salso.

Salu'brious, [säliübrissüs] *adj.* salubre, salutifero.

Salu'briously, [säliübrissäle] *adv.* salubrement.

Salu'briety, [säliübrité] *s.* salubrità, sanità, *f.*

Salutariness, [säliütärinēs] *s.* salubrità; sanità, *f.*

Salutary, [säliütäré] *adj.* salutare, salutare.

Saluta'tion, [säliütscieün] *s.* salutazione, *f.*; il salutare, saluto, *m.*

Salute, [säliüte] *s.* saluto, salutare, *m.*; riverenza, *f.*; bacio, *m.*

Salute, [säliüte] *v. a.* salutare, chinare la testa, baciare.

Salu'ter, [säliüteür] *s.* salutatore; baciatore, *m.*

Salutiferous, [säliütifereüs] *adj.* salutifero, salubre.

Salvability, [sälväblité] *s.* possibilità di salvarsi, *f.*

Salvable, [sälväbl] *adj.* che può essere salvato.

Sal'vage, [sälvedge] *s.* premio per salvar da un naufragio, *m.*

Salva'tion, [sälvöscieün] *s.* salvamento, *m.*; eterna salute, *f.*

Salvatory, [sälväteüre] *s.* ricettacolo; conservatorio, *m.*; guardaroba, *f.*

Salvo, [säve] *s.* unguento, impiastro; rimedio, *m.*

Salvo, [säve] *v. a.* salvare; medicare; aiutare.

Sal'var, [säveür] *s.* vasojo, *m.*; sottocoppa, *f.*

Sal'vo, [sälvö] *s.* riserbazione; scusa, *f.*

Samar'itan, [sämäritän] *s.* abitante di Samaria, *m.*

Same, [säme] *adj.* medesimo, stesso; simile; *it is the very* -, questo è dezzo.

Same'ness, [sämenēs] *s.* medesimezza, cosa medesima, *f.*

Sam'let, [sämlät] *s.* piccolo salmone, *m. (poese)*.

Sam'phire, [sämfäre] *s. (bot.)* finocchio marino, *m.*

Sam'ple, [sämpl] *s.* esemplare, modello; esempio, *m.*

Sam'ple, [sämpl] *v. a.* mostrare l'esempio (poco usato).

Sam'plar, [sämplür] *s.* saggio, *m.*; mostra, *f.*; modello, *m.*

San'able, [sänabl] *adj.* sanabile.

San'a'tion, [sänescieün] *s.* sanazione, *f.* guarigione, *f.*

San'ative, [sänativ] *adj.* sanativo.

San'ativeness, [sänativnēs] *s.* virtù di sanare, virtù di guarire, *f.*

Sanctificate, [säntificäte] *v. a.* santificare.

Sanctifica'tion, [säntificäcieün] *s.* santificazione, *f.*

Sanctifier, [säntificäeür] *s.* santificatore, *m.*

Sanctify, [säntificai] *v. a.* santificare, fare santo.

Sanctifying, [säntificaiing] *s.* santificamento, il santificare, *m.*

Sanctimonious, [säntimonieüs] *adj.* da santo; santo, ipocrite.

Sanctimoniously, [säntimonieüsil] *adv.* con santimonia.

Sanctimoniousness, **Sanctimony**, [säntimonieüsnēs, säntimonieün] *s.* santimonia; santità, *f.*

Sanction, [säncscieün] *s.* sanzione, *f.*; decreto, *m.*; legge, *f.*; *pragmatical* -, prammatica sanzione, *f.*

Sanction, [säncscieün] *v. a.* dar sanzione. (*santità*, *f.*)

Sanctitude, [säntitiüde] *s.* santità, *f.*

Sanctity, [säntitü] *s.* santità; vita religiosa, *f.*

Sanctuarize, [säntiüarize] *v. a.* dar santuario, dare un asilo.

Sanctuary, [säntiüäré] *s.* santuario; asilo, *m.*

Sand, [sänd] *s.* arena, rena, sabbia, *f.*; sabbione, *m.*

Sand, [sänd] *v. a.* coprire di rena, coprire di sabbia.

Sand'al, [sändäl] *s.* sandalo, zoccolo, *m.*; - *wood*, sandalo, *m.*

Sand'araak, [sändäräc] *s.* sandaraca, *f.* (gomma).

Sand'bank, [sänd-bänco] *s.* banco di rena, *m.*; secca, *f.*

Sand'blind, [sändblainde] *adj.* vede fosco.

Sand'box, [sänd-böce] *s.* polverino, *m.*

Sand-cart, [sänd-cärt] *s.* carro da sabbia, *m.*

Sand'ded, [sändäd] *adj.* coperto di sabbia, sabbioso.

Sand'hill, [sänd-hil] *s.* mucchio di sabbia, *m.*; monticello di rena, *m.*

Sand'iness, [sändinēs] *s.* stato sabbioso, *m.*; arenosità, *f.*

Sand'ish, [sändisce] *adj.* alquanto sabbioso.

Sand'pit, [sändpit] *s.* cava di sabbione, *f.*

Sand'stone, [sänd-stöne] *s.* pietra arenaria, *f.*

Sand'y, [sändé] *adj.* sabbioso, arenoso.

Sane' , [sène] <i>adj.</i> sano, in buona sanità.	sēnīc , [sārasēnīcāl] <i>adj.</i> appartenente ai Saraceni.	Sat'ire , [satāire] <i>s.</i> satira, <i>f.</i>
Sanguiferous , [sāngulfirēus] <i>adj.</i> sanguifero.	Sarcasm , [sārcāsm] <i>s.</i> sarcasmo, <i>m.</i>	Satir'ic , Satir'ical , [satīric], [satīricāl] <i>adj.</i> satirico; mordace.
Sanguifica'tion , [sāngulfichēscieūn] <i>s.</i> sanguificazione, <i>f.</i>	Sarcas'tic , Sarcas'tical , [sārcāstīc], [sārcāstīcāl] <i>adj.</i> sarcastico, satirico, pungente.	Satir'ically , [satīricālē] <i>adv.</i> satiricamente.
San'guifer , [sāngulfāiēr] <i>s.</i> sanguificante, <i>m.</i>	Sarcas'tically , [sārcāstīcālē] <i>adv.</i> satiricamente, di satira.	Sat'irist , [satīrist] <i>s.</i> satirico, scrittore di satire, <i>m.</i>
San'guify , [sāngulfai] <i>v. n.</i> generare sangue.	Sarce'not , [sārcēsūt] <i>s.</i> taffetà, <i>f.</i>	Sat'irine , [satīraize] <i>v. a.</i> satirizzare, far satire.
San'guinary , [sānguinārē] <i>adj.</i> sanguinario; crudele.	Sarco'ma , [sārcōma] <i>s.</i> sarcoma, scirro, <i>m.</i>	Satisfac'tion , [sātīsfāscieūn] <i>s.</i> soddisfazione; ragione, <i>f.</i> ; piacere, <i>m.</i>
San'guine , [sāngūine] <i>adj.</i> sanguigno, sanguineo.	Sarcoph'agous , [sārcōfagheūs] <i>s.</i> sarcofago, <i>m.</i>	Satisfac'tive , [sātīsfāctiv] <i>adj.</i> soddisfacente.
San'guinely , [sāngūinēlē] <i>adv.</i> ardentemente.	Sarcoph'agy , [sārcōfagē] <i>s.</i> il pascerli di carne, <i>m.</i>	Satisfac'torily , [sātīsfāctūrīlē] <i>adv.</i> in una maniera soddisfacente.
San'guineous , [sāngūinēūs] <i>s.</i> ardore, <i>m.</i>	Sarco'tic , [sārcōtīc] <i>s.</i> sarcotico, incarnativo, <i>m.</i>	Satisfac'toriness , [sātīsfāctūrīnē] <i>s.</i> soddisfacimento, <i>m.</i>
Sanguineous , [sāngūinēūs] <i>adj.</i> sanguineo, sanguigno.	Sar'del , Sar'dine , [sārdēl], [sārdīnē] <i>s.</i> sardina, sardella, <i>f.</i>	Satisfac'tory , [sātīsfāctūrē] <i>adj.</i> soddisfacente.
Sanguinol'ent , [sāngūinolēnt] <i>adj.</i> sanguinolento, crudele.	Sardon'ic , [sārdōnīc] <i>adj.</i> sardonico; - <i>laughter</i> , <i>s.</i> riso sardonico, <i>m.</i>	Sat'isfy , [sātīsfai] <i>v. a. & m.</i> soddisfare, dar soddisfazione; contentare; pagare; saziare.
San'hedrim , [sānhīdrīm] <i>s.</i> sinédrio, <i>m.</i>	Sar'deniz , [sārdōnīcs] <i>s.</i> sardonico, <i>m.</i>	Sat'isfying , [sātīsfāiŋ] <i>adj.</i> soddisfacente.
San'icle , [sānīcl'] <i>s. (bot.)</i> sanicula, <i>f.</i>	Sarsaparill'a , [sārsaparilla] <i>s. (phar.)</i> salsapariglia, <i>f.</i>	Sat'is , [sōiv] <i>adj.</i> sativo.
San'icles , [sēnīcs] <i>s.</i> sanie, marcia, <i>f.</i>	Sarse' , [sārsē] <i>s.</i> staccio, <i>m.</i> (poco usato).	Sat'rap , [sōtrāp] <i>s.</i> satrapo, <i>m.</i>
San'ious , [sēnīūs] <i>adj.</i> sanioso, marcioso.	Sarse' , [sārsē] <i>v. a.</i> stacciare. (poco usato).	Sat'rapy , [sōtrāpē] <i>s.</i> satrapia, <i>f.</i> governo; satrapico, <i>m.</i>
San'ity , [sānītē] <i>s.</i> sanità, <i>f.</i> ; stato perfetto di mente, <i>m.</i>	Sarto'rious , [sārtōriūs] <i>adj.</i> sartorio.	Satur'able , [sātīurābl'] <i>adj.</i> che si può saturare.
San'scrit , [sānscri't] <i>s.</i> sanscrito.	Sash , [sāscē] <i>s.</i> cinto di seta, <i>m.</i> ; cintura, <i>f.</i>	Saturate , [sātīurete] <i>v. a.</i> saturare, satollare, saziare.
San'ton , [sāntōn] <i>s.</i> santone turco, <i>m.</i>	Sash-win'dow , [sāscē-ōiindō] <i>s.</i> finestra, <i>f.</i>	Satura'tion , [sātīūrescieūn] <i>s.</i> saturazione, <i>f.</i>
Sap , [sāp] <i>s.</i> succhio, sugo; umore, <i>m.</i>	Sas'safras , [sāsāfrās] <i>s. (phar.)</i> sassafrazzo, <i>m.</i>	Sat'urday , [sātēurdē] <i>s.</i> sabato, sabato, <i>m.</i>
Sap' , [sāp] <i>v. a.</i> zappare; distruggere.	Sat'an , [sōtān] <i>s.</i> Satan, diavolo, <i>m.</i>	Sat'urify , [sātīūrītē] <i>s.</i> satollenza, saziovolenza, <i>f.</i> ; <i>to feed to -</i> , saziarsi, satollarsi.
Sap'id , [sāpīd] <i>adj.</i> saporito, gustoso.	Satan'ic , Satan'ical , [satānīc], [satānīcāl] <i>adj.</i> satanico, diabolico.	Sat'urn , [sātēurn] <i>s. (astr.)</i> Saturno, <i>m.</i>
Sap'id'ity , Sap'idness , [sāpīdītē], [sāpīdnēs] <i>s.</i> sapore, sapore; gusto, <i>m.</i>	Satan'ically , [satānīcālē] <i>adv.</i> diabolicamente, da diavolo.	Saturn'al , [sātēurnēlia] <i>s. pl.</i> saturnali, <i>m. pl.</i>
Sap'ience , [sēpiēnsē] <i>s.</i> sapienza, saviezza, <i>f.</i> ; conoscenza, <i>m.</i>	Sat'anism , [satānīsm] <i>s.</i> natura diabolica, <i>f.</i>	Saturn'alian , [sātēurnēliān] <i>adj.</i> saturnale. (Saturnalia.)
Sap'ient , [sēpiēnt] <i>adj.</i> sapiente, savio.	Sat'anist , [satānīst] <i>s.</i> persona diabolica, <i>f.</i>	Saturn'als , [sātēurnāls] <i>vodi</i> saturnali, <i>m.</i>
Sap'less , [sāplēs] <i>adj.</i> senza succhio, secco.	Satch'el , [sātčēl] <i>s.</i> sacchetto, sacchetto, <i>m.</i>	Saturn'ian , [sātēurniān] <i>adj.</i> saturnino; felice, beato.
Sap'ling , [sāplīŋ] <i>s.</i> arbustello, piantone, <i>m.</i>	Sats , [sōte] <i>v. a.</i> saziare, satollare.	Saturn'ine , [sātēurnaiue] <i>adj.</i> saturnino; malinconico, triste.
Saponace'ous , Sap'onary , [sāponēcīūs], [sāponārē] <i>adj.</i> saponaceo.	Sat'ed , [sōtēd] <i>adj.</i> satollo, sazio, saziato.	Saturn'ist , [sātēurnīst] <i>s.</i> persona di natura saturnina, <i>f.</i>
Sap'or , [sēpōr] <i>s.</i> sapore, sapore, <i>m.</i> ; saporosità, <i>f.</i>	Sat'less , [sōtēlē] <i>adj.</i> insaziabile.	Sat'yr , [sātēūr] <i>s. (myth.)</i> satiro, <i>m.</i>
Saporif'ic , [sāporīfic] <i>adj.</i> saporifico, saporoso.	Sat'ellite , [satēlaite] <i>s.</i> satellite, <i>m.</i>	Sauce' , [sōse] <i>s.</i> condimento, <i>m.</i> ; salsa, <i>f.</i> ; <i>butter -</i> , salsa bianca, <i>f.</i> ; - <i>with vinegar</i> , intingolo con aceto, <i>m.</i>
Sap'per , [sāpēr] <i>s.</i> zappatore, <i>m.</i>	Sat'iate , [sēcīāte] <i>v. a.</i> saziare, satollare; soddisfare.	Sauce' , [sōse] <i>v. a.</i> condire; acc conciare con salsa.
Sap'phic , [sāfic] <i>adj.</i> zaffiro.	Sat'iate , [sēcīāte] <i>adj.</i> satollo, saziato.	Sauce'-box , [sōsebōcs] <i>s.</i> sfacciatto, sfrontato, <i>m.</i>
Sap'phirine , [sāfraine] <i>adj.</i> zaffirino.	Sat'iation , Sat'ety , [sēcīāscieūn], [satātē] <i>s.</i> sazietà, satollenza, saziovolenza, <i>f.</i>	Sauce'-pan , [sōse-pān] <i>s.</i> padellino, <i>m.</i>
Sap'piness , [sāpīnēs] <i>s.</i> abbondanza di sugo, <i>f.</i>	Sat'in , [sātīn] <i>s.</i> raso, <i>m.</i> (drappo).	Sau'eer , [sōsēr] <i>s.</i> piattello; scodellino, <i>m.</i> ; sottocoppa, <i>f.</i>
Sap'py , [sāpē] <i>adj.</i> pieno di succhio, vigoroso.	Sat'in-ribbon , [sātīnribēūn] <i>s.</i> nastro lustro come raso, <i>m.</i>	Sau'elly , [sōsēlē] <i>adv.</i> sfacciatamente, impertinentemente.
Sar'aband , [sārabānd] <i>s.</i> sarabanda, <i>f.</i> (ballo Spagnuolo).		
Saracen'ic , Saracen'ical , [sāra-		

Scotch', [scòtsce] *s.* picciol taglio, tagliuolo. *m.*
Scotch', [scòtsce] *v. a.* far un picciol taglio, tagliare la superficie.
Scotch-coll'ops, [scòtsce-còllòups] *s. pl.* (cook.) braciola di carne fritta, *f.*
Scotch-hoppers, [scòtsce-hòp-pərs] *s. pl.* tavoletta, *f.* (giuoco).
Scotfree, [scòtfri] *adj.* franco, immune.
Scot'omy, [scòtoms] *s.* scotomia, *f.*
Scoun'drel, [scòundrèl] *s.* briccone, gaglioffo. *m.*
Scour, [scaùr] *v. a. & t.* for-bire; nettare; fregare; *to the country*, battere la strada; *to - about*, vagare, vagabondare; *to - away*, fuggire via, svignare.
Scour'er, [scaùrèur] *s.* cavamachie, *m.*; quattera, *f.*; perdigiorno, *m.*
Scourge, [scheùrdge] *s.* sferza, frusta, *f.*; flagello, gastigo, *m.*
Scourge, [scheùrdge] *v. a.* sferzare, frustare; punire.
Scour'ger, [scheùrdgeùr] *s.* sferzatore, flagellatore, gastigatore, *m.*
Scour'ing, [scheùrdging] *s.* flagellamento, *m.*; gastigazione, *f.*
Scour'ing, [scaùring] *s.* il for-bire, *m.*; uscita; soccorrenza, *f.*
Scout, [scaùt] *s.* corridore; battistrada, *m.*; vedotta, vedetta, *f.*
Scout, [scaùt] *v. a.* battere le strade; fare la scoperta.
Scowl, [scaùl] *s.* cipiglio, guardo arcano, *m.*
Scowl, [scaùl] *v. a.* increspapare le ciglia; mostrargli un viso arcano.
Scow'ling, [scaùlling] *s.* increspamento; guardo arcano, *m.*
Scow'lingly, [scaùllingli] *adv.* con viso arcano, ritrosamente.
Scrab'ble, [scràbl] *v. a.* palpeggiare, tastare; graffiare; - *v. s.* andar tastone, brancolare.
Scrag, [scràg] *s.* collo mozzato; scheletro, *m.*
Scrag'ged, [scràghèd] *adj.* ruvido, scabroso; rozzo; ineguale.
Scrag'gedness, **Scrag'giness**, [scràghodnes, scràghìnes] *s.* macilienza, magrezza; ruvidezza, *f.*
Scrag'gy, [scràghè] *adj.* molto magro, scarno.
Seramb'le, [scràmbli] *s.* aggrappamento; il rampicare, *m.*
Seramb'ble, [scràmbli] *v. s.* aggrappare, rampicare.
Seramb'ler, [scràmbli'èur] *s.* che aggrappa, che rampica.
Seranch, [scrànsce] *v. a.* sgrotolare, rompere coi denti.

Scandalousness [scändäloüsnəs] s. scandalo pubblico, m.
 Scanned', [scän'd] adj. scandito, misurato.
 Scanning, [scän'Ing] s. scandere, misurare (i versi), m.
 Scansion, [scänseüñ] s. scansione, misura (di versi), f.
 Scant', [scänt] adj. parco, stretto; meschino; -, adv. appena.
 Scant', [scänt] v. a. limitare, restringere; -, v. a. (mer.) mancare.
 Scantly, [scäntil] adv. parcamente; meschinamente.
 Scantiness, [scäntinəs] s. scarsa, strettezza; insufficienza, f.
 Scantle, [scäntli] v. a. dividere in piccoli pezzi; -, v. a. mancare.
 Scantlet, [scäntlät] s. pezzetto, m., quantità piccola, f.
 Scantling, [scäntliŋ] s. pezzetta; misura, grandezza, f.
 Scantly, [scäntli] adv. strettamente, parcamente; meschinamente.
 Scantness, [scäntnəs] s. strettezza; scarsa, parca, f.
 Scantty, [scänti] adj. stretto, parco; sordido.
 Scap', [schäp] s. scappata, fuga, f.
 Scapé, [schäp] v. a. scappare, fuggire; evitare.
 Scap-goat, [schäp-göte] s. capro che mettevasi in libertà il giorno della solenne espiazione fra gli Ebrei, m.
 Scap'ula, [scäpiula] s. omere, m.; paletta della spalla, f.
 Scap'ular, Scap'ulary, [schäpiulär] s. scapulare, m.
 Scap'ulary, [schäpiulär] adj. delle spalle.
 Scap'ulary, [schäpiulär] s. scapolare, m.
 Scar', [scär] s. cicatrice, f.
 Scar', [scär] v. a. cicatrizzare, far una cicatrice; -, v. a. formarsi in cicatrice.
 Scar'ab, Scar'abee, [schärb, schäribi] s. scarafaggio, scarabeo, m.
 Scar'amousch, [schäramaütsch] s. zanni, buffone, m.
 Scarce', [schärs] adj. scarso, raro.
 Scarce', Scarce'ly, [schärs, schärsel] adv. scaramente, appena; a fatica, a stento.
 Scarce'ness, Scar'city, [schärsnəs, schärsiti] s. scarsa, scarsità, f.
 Scarce', [schärs] v. a. atterrire, spaventare, far paura.
 Scarce'row, [schärsrö] s. spaventaccio, spauraccio, m.
 Scared', [schärd] adj. atterrito, spaventato.
 Scarf', [schärf] s. ciarpa, banda; cintura, f.

Scarf', [schärf] v. a. ornare di ciarpa; incastrare, congegnare.
 Scarf'-skin, [schärf-schün] s. epidermide, cuticola, f.
 Scarifica'tion, [schärfichscüñ] s. scarificazione, f.
 Scarificator, Scar'ifier, [schärfichstör, schärfäidör] s. scarificatore, m.
 Scar'ify, [schärfai] v. a. scarificare, scarnare.
 Scar'ifying, [schärfäiŋ] s. scarificazione, f.
 Scarlati'na, [schärlatina] s. febbre scarlattina, f.
 Scar'let, [schärlät] adj. scarlatino, scarlatto; -, s. scarlatto, m.; - fever, s. febbre scarlattina, f.; - eak, s. elce, f.; leccio, m.; - robe, s. veste di scarlatto, f.; - runner (beam), fagiuolo, m.
 Scarpy, [schäp] s. (fort.) scarpa, f.
 Scarred', Scar'ry, [schärd, schäre] adj. cicatrizzato.
 Scatch', [schätsch] s. morso di cavallo, m.
 Scatch'es, [schätsch] s. pl. trampani, m. pl.
 Scate', [schöte] s. patino (da sdrucciolare), m.
 Scate', [schöte] v. a. patinare, (sul ghiaccio).
 Scath', [schäth] s. perdita, f.; danno, m.
 Scath', [schäth] v. a. danneggiare, guastare, rovinare.
 Scath'ful, [schäth'fü] adj. dannoso, distruttivo.
 Scath'less, [schäth'lös] adj. senza danno.
 Scat'ter, [schättör] v. a. spandere, sparpagliare, dissipare.
 Scat'teredly, [schättördel] v. Scatteringly.
 Scat'tering, [schättörŋ] s. spargimento, m.
 Scat'teringly, [schättörŋli] adv. sparsamente; confusamente.
 Scat'terling, [schättörliŋ] s. vagabondo, m.
 Scav'enger, [schävëndgöur] s. paladina, m.
 Scene', [sine] s. scena, f.; teatro, m.
 See'mery, [sineür] s. vista; rappresentazione; scena, f.
 Seen'le, Seen'leal, [sénle, sénläl] adj. scenico; teatrale.
 Scenograph'ic, Scenograph'ical, [sénografic, sénograficäl] adj. scenografico.
 Scenograph'ically, [sénograficäl] adv. in modo scenografico; in prospettiva.
 Scenography, [sénografü] s. scenografia; prospettiva, f.
 Scent', [scent] s. odore, sentore; odorato; auto, m.
 Scent', [scent] v. a. odorare; fiutare, annusare; profumare.

Scent'ful, [scentfü] adj. odoroso.
 Scent'less, [scentlës] adj. inodore; senza odore.
 Scept'ic, Scept'ical, [schäptic, schäpticäl] adj. scettico.
 Scept'ically, [schäpticäl] adv. in modo scettico.
 Scept'icalness, [schäpticälnəs] s. infedeltà.
 Scept'icism, [schäpticism] s. scetticismo, m.
 Scept're, [schäptör] s. scettro, m.
 Scept're-bearer, [schäptör-börör] s. che porta lo scettro, mazziero, f.
 Scept'red, [schäptör'd] adj. scettro.
 Sched'ule, [schädüle] s. sedola; cartucella; polizza, f.
 Scheme'matism, [schimätisim] s. figura, forma, f.
 Scheme', [schime] s. piano, disegno; modello; sistema, m.
 Scheme', [schime] v. a. progettare, disegnare.
 Scheme'r, [schimeür] s. disegnatore, inventore, m.
 Schism', [sism] s. scisma; divisione, separazione, f.
 Schismat'ic, [sismätic] s. scismatico, m.
 Schismat'ical, [sismäticäl] adj. scismatico, di scisma.
 Schismat'ically, [sismäticäl] adv. in modo scismatico.
 Schismat'ize, [sismatize] v. a. fare uno scisma.
 Schol'ar, [schölör] s. scolare; dotto, erudito, letterato, m.
 Schol'arlike, [schölörliks] adj. da erudito.
 Schol'arship, [schölörship] s. dottrina, scienza, f.
 Scholastic, Scholastic'al, [scholästic, scholästicäl] adj. scolastico, di scuola.
 Scholastic'ally, [scholästicäl] adv. in modo scolastico.
 Schol'last, [schöläst] s. scolaste, chiosatore, m.
 Schol'ion, Schol'ium, [schölion, schölüm] s. scolio, breve commentario, m.
 School', [scüle] s. scuola, f.; charity -, free -, scuola libera, f.; fencing -, scuola di scherma, f.; to go to -, andare alla scuola; to keep -, tenere scuola.
 School', [scüle] v. a. istruire, insegnare; riprendere.
 School'-boy, [schölböi] s. scolare; studente, m.
 School'-dame, [schöl-döme] s. maestra di scuola, f.
 School'-day, [schölde] s. giorno di scuola.
 School'-divinity, [schöl-divinitü] s. teologia scolastica, f.
 School'-fellow, [schöl-felö] s. condiscipolo; compagno, m.

School'-girl, [scol'ghôrle] s. f.
ragazza di scuola, f.
School'-house, [scol's-haüsë] s. f.
scuola, f.
School'-man, [scolë-mân] s. f.
scuolatico, m.
School'-master, [scolë-mistêur] s.
maestro di scuola, m.
School'-mistress, [scolë-mistrës] s.
maestra di scuola, f.
School'-room, [scolë-rüm] s.
classe, scuola, f.
School'-tree, [scol'dür] s. basti-
mento a due alberi, m.
Sciatic, Sciatic, [saiätik, saiätik]
s. sciatica, f.; aspro
dolore, reumatico, m.
Sciatic, Sciatic, [saiätik, saiätik]
sujat cal] *adj.* sciatico.
Sci-ence, [saiëms] s. scienza;
dottrina; letteratura, f.
Sci-en-tific, Sci-en-tific, Sci-en-
tific, [saiënsial, saiënsial, saiënsific,
saiënsificäl] *adj.* scientifico,
dotto.
Scientifically, [saiëntifikäl] *adv.*
scientificamente.
Sci-m'tar, [simiteür] s. scimi-
tarra, storta, f.
Sci-n'tilant, [sintilänt] *adj.*
scintillante.
Sci-n'tilate, [sintiläts] v. a.
scintillare, sfavillare.
Sci-n'tilla-tion, [sintiläscüön]
s. scintillazione, f.
Sci-olism, [saiölißm] s. fare da
dottorello, m.
Sci-olist, [saiölist] s. assectante-
ne, semidotto, m.
Sci-olous, [saiöläu] *adj.* sciolo,
caputello.
Sci-on, [saiöön] s. rimasemiole,
ramicello, m.
Sci-r'rous, [scir'rou] *adj.* sciro-
roso, indurato.
Sci-r'rous, [scir'rou] s. scirro,
induramento, m.
Sci-s'ible, Sci-s'ible, [sisiäbi,
sisiäli] *adj.* scissile.
Sci-s'ion, [sisiëcön] s. scissio-
ne; separazione, f.
Sci-s'ors, [siziörs] s. pl. forbi-
ci; cesoio, f. pl.
Sci-s'ure, [sissöür] s. scissura;
fessura, f.
Scler-otic, [sclirötik] s. (oc.)
pannicolo duro, m.
Scab's, [scöbs] s. pl. limatura
d'avorio, f.
Scoff, [scöf] s. scherno, m.; beffa,
burla, f.
Scoff, [scöf] v. a. schernire,
beffare, burlare.
Scoff'er, [scöfür] s. schernito-
re, beffatore, beffardo, m.
Scoff'ing, [scöfing] *adj.* scher-
zoso; contumelioso.
Scoff'ing, [scöfing] s. scherno,
m.; burla, baja, f.
Scoff'ingly, [scöffingli] *adv.* in
modo burlesco, burlescamente.

Scold', [scôlds] s. garritrice, rissotta, *f.*
Scold', [scôlds] v. a. & s. rabuffare; borbotare, contendere.
Scold'ing, [scôld'ing] s. contesa, *f.*; contendimento; sgridamento, *m.*
Scoll'op, [scôl'ôp] s. pettonchio, *m.* (conchiglia).
Scooner', [scôons] s. forte, baluardo; candelabro, *m.*
Scooner, [scôons] v. a. fare ammenda, sottoporre a multa.
Scoop', [scôop] s. paletta, *f.*
Scoop', [scôop] v. a. volare, scappare.
Scope, [scôpe] s. a. scopo; segno; diagno; fine, *m.*; libertà, *f.*; campo, *m.*
Scop'ulous, [scôp'ulous] *adj.* pieno di scogli.
Scorbute', [scôrb'ute] s. a. scorbuto.
Scorbu'tic, Scorbu'tical, [scôrb'ute, scôrb'uticâl] *adj.* scorbuto.
Scorer', [scôres] v. di Score.
Scoreh', [scôrtse] s. a. & s. riardere, abbreviare.
Scoreh'ing, [scôrtse'ing] *adj.* ardente - *fire*, s. gran fuoco, *m.* - , s. riardimento, *m.*; adustione, *f.*
Scor'dium, [scôrdi'um] s. (Bot.) scor'dio, *m.*
Score', [scôre] s. conte; scotto *m.*; taglia; ventina, *f.*; riguardando, rispetto, *m.*; ragione, *f.* upon a score - da capo, di nuovo; upon the - in, riguardando upon what - per qual ragione to quit - a, lasciare il conte.
Score', [scôre] v. s. segnare, notare; mettere in conto; to outscore, cancellare; to - a writing, rigare una scrittura.
Scor'ria, [scôria] s. scorria, *f.*; rosticci, *m. pl.*
Scor'rious, [scôrie'us] *adj.* pieno di rosticci; schiamoso.
Scorn', [scôrn] s. a. sdegno, disprezzo; sberle.
Scorn', [scôrn] v. a. & s. sdegnare, disprezzare, vilipendere, sprezzare.
Scorn'ing, [scôrn'ing] s. disprezzatore, beffatore, *m.*
Scorn'ful, [scôrn'fûl] *adj.* sdegnoso, sprezzante; altiero.
Scorn'fully, [scôrn'fûl] *adv.* disprezzosamente, sdegnosamente.
Scorn'ing, [scôrn'ing] s. disprezzamento, disprezzo, *m.*
Scor'pion, [scôrp'ion] s. scorpiione, *m.*
Scorse', [scôrs] s. cambio, baratto, *m.*
Scot', [scôt] s. scotto, *m.*; parte, porzione, *f.*; - and lot, *s.* diritti della parrocchia, *m. pl.*

Scotch', [scòtscə] *s.* picciol taglio, tagliuzzo. *m.*
Scotch', [scòtscə] *v. a.* far un picciol taglio, tagliare la superficie.
Scotch-eel'lops, [scòtscəcòileups] *s. pl.* (cook.) braciola di carne fritta. *f.*
Scotch-hop'pers, [scòtscə-hàp-pərs] *s. pl.* tavoletta. *f.* (giuoco).
Scot'free, [scòtfrì] *adj.* franco. immune.
Scot'omy, [scòtómə] *s.* scotomia. *f.*
Scoun'drel, [scòundrèl] *s.* briconcino, gaglioffo. *m.*
Scour', [scəur] *v. a. & t.* for-bire; nettare; fragare; *to - the country*, battere la strada; *to - about*, vagare, vagabondare; *to - away*, fuggire via, svi-gnare.
Scour'er, [scəurə'r] *s.* cavamacchie, *m.*; guttera. *f.*; per-digorno. *m.*
Scourge, [schèurdge] *s.* sferza, frusta. *f.*; flagello, gastigo. *m.*
Scourge, [schèurdge] *v. a.* sfer-zare, frustare; punire.
Scour'ger, [schèurjdge'r] *s.* sferzatore, flagellatore, gasti-gatore. *m.*
Scour'ging, [schèurjdging] *s.* fla-gellamento, *m.*; gastigazione. *f.*
Scour'ing, [schəur'ing] *s.* il for-bire, *m.*; uscita; soccorrenza. *f.*
Scout', [scəut] *s.* corridore; battistrada, *m.*; vedotta, ve-letta. *f.*
Scout', [scəut] *v. a.* battere le strade; fare la scoperta.
Scowl', [scəul] *s.* cipiglio, guar-dar arcano. *m.*
Scowl', [scəul] *v. a.* increspae-re le ciglia; mostrar un viso arcano.
Scow'ling, [scəu'ling] *s.* incre-spamento; guardo arcano. *m.*
Scow'ling, [scəu'ling] *adv.* con viso arcano, ritrosamente.
Serab'ble, [scràbl] *s.* *a.* palleg-giare, tastare; graffiare; - *v. a.* andar tastone, brancolare.
Serag, [scràg] *s.* collo mozzato; scheletro. *m.*
Serag'ed, [scràghèd] *adj.* ru-vido, scabroso; rozzo; ineguale.
Serag'gedness, **Serag'giness**, [scràghedness, scràgh'iness] *s.* macellina, magrezza; rui-verza. *f.*
Serag'gy, [scràghe] *adj.* molto magro, scarno.
Seram'ble, [scràmb'l] *s.* aggrap-pamento; il rampicare. *m.*
Seram'ble, [scràmb'l] *v. a.* ag-grappare, rampicare.
Seram'bler, [scràmb'l'èur] *s.* che aggrappa, che rampica.
Seranon', [scrànsənc] *v. a.* sgre-tolare, rompere co' denti.

Scrap', [scräp] s. pezzo, frammento; rimasuglio, m.; - *of paper*, pezzetto di carta, m.
Scrape', [scräpe] s. difficoltà, f.
Scrape', [scräpe] v. a. raschiare, grattare, rasiare; - v. n. strimpellare, raspare, razzolare; *to - at the door*, raschiare alla porta; *to - out*, radere, cancellare; *to - up*, accumulare, ammassare.
Scrape' penny, [scräpepēne] s. spilorcio, avaro, m.
Seraper, [scräpeür] s. rastiatto; cattivo suonatore, m.
Scraping, [scräping] s. rastiatto, raschiatura, f.; piccolo profitto, m.
Scratch, [scrätsce] s. graffiatura, f.; graffio, m.
Scratch, [scrätsce] v. a. grattare, graffiare; cancellare; *to - one's self*, grattarsi.
Scratch'er, [scrätsceür] s. sgrafifiatore, m.
Scratch'es, [scrätsces] s. pl. (vet.) resto, f. pl.
Scratch'ingly, [scrätscingl] adv. in modo graffiante.
Scrawl, [scröl] s. scarabocchio; cattivo carattere di scrittura, m.
Scrawl, [scröl] v. a. scarabocchiare, scrivere male.
Scrawler, [scrölär] s. cattivo scrittore, m.
Scray, [scrä] s. rondine di mare, f. (uccello).
Scream, [scräche] s. cigolio, cigolamento, m.
Scream, [scräche] v. n. cigolare; stridere.
Scream'ing, [scräching] s. cigolamento, m. (dore, m).
Scream, [scräme] s. strido, stridore, gridare con voce acuta.
Scream, [scräme] v. n. gridare, stridere, strillare.
Scream'ing, [scräming] s. strido, stridore, m.
Screech, [scrätsce] s. grido, strido, stridore, m.
Screech, [scrätsce] v. a. squittire, gridare con voce acuta.
Screech-owl, [scrätsciaöl] s. civetta, f.
Screen, [scräme] s. ricovero; paravento, parafuoco; crivello da sabbia, m.
Screen, [scräme] v. a. coprire; nascondere; vagliare; difendere, proteggere.
Scrow, [scrü] s. vite, f.; *cork -*, s. cavasughero, m.
Scrow, [scrü] v. a. fissare con una vite, fare entrare girando; *to - up one's face*, contorcere il viso; *to - in*, fare entrare, introdurre; *to - out*, cavare fuori; *to - out*, s. serrare a vite, strignere; opprimere.

Scrow-tap, [scrü-täp] s. maschio della madre vite, m.
Scribble, [scrib'l] s. scarabocchio, m.; cattiva scritta, f.
Scribble, [scrib'l] v. a. & s. scarabocchiare, scrivere male.
Scribbler, [scrib'leür] s. scrittoraccio, m.
Scribe, [scräibe] s. scriba; dottore (della legge); scrivano; scrittore, m.
Serine, [scräine] s. scrigno, m.
Scrip, [scrip] s. bisaccia, f.; sacchetto, m.; cedola, f.
Scrip'page, [scripedge] s. contenuto d'un sacchetto, m.
Scrip'tory, [scrip'teür] adj. dello scritto.
Scrip'tural, [scrip'teüräl] adj. scritturale, della scrittura sacra.
Scrip'ture, [scrip'teür] s. scrittura sacra, f.
Scrip'turist, [scrip'teürist] s. uno versato nelle Scritture Sacre.
Scriv'ner, [scriv'neür] s. scrivano; notaio; sensale, m.
Scrofula, [scröföla] s. scrofula, f.
Scrofulous, [scröföleüs] adj. scrofoloso.
Scroll, [scröl] s. ruolo (di carta); cartello, m.
Scrub, [scrüb] s. gaglioffo, m.; scopa, f.
Scrub, [scrüb] v. a. strofinare; fregare ben bene.
Scrub'bed, **Scrub'by**, [scrüb'ed, scrüb'ed] adj. cattivo, abietto, sprogerevole.
Scrub'ber, [scrüb'beür] s. fregatore, strofinatore, m.
Scrup'le, [scrüpl'] s. scrupolo; dubbio, peso di venti grani, m.
Scrup'le, [scrüpl'] v. n. fare scrupolo; dubitare.
Scrup'pler, **Scrup'plist**, [scrüpleür, scrüplüst] s. scrupoloso, dubbioso, m.
Scrup'ulous'ity, [scrüpiülösité] s. scrupolosità, f.; scrupolo, dubbio, m.
Scrup'ulous, [scrüpiüleüs] adj. scrupoloso, dubbioso.
Scrup'ulously, [scrüpiüleüsle] adv. scrupolosamente.
Scrup'ulousness, [scrüpiüleüsness] vedi **Scrupulosity**.
Scrup'able, [scrütabl'] adj. scrupolabile.
Scrup'tion, [scrütscioün] s. scrutinio, m.; ricerca, f.; esame, m.
Scrup'tor, **Scrup'tineer**, [scrütöür, scrütünire] s. scrutatore; ricercatore; esaminatore, m.
Scrup'tinise, [scrütünäize] v. a. scrutinare; cercare; esaminare.
Scrup'tinous, [scrütünöüs] adj. che scruta.

Scrup'tiny, [scrütüne] s. scrutinio; ricercamento; esame, m.
Scrut'oir, [scrütüire] s. scrittojo, studio, m.
Scrusse', [scrüzze] v. a. incalzare; serrare (*volgare*).
Soud', [scheüd] s. rovescio, m.; subita pioggia, f.
Soud', [scheüd] v. a. svignare; fuggire via; *to - along*, affrettarsi.
Soud'dle, [scheüd'l] v. a. correre con premura affrettata (*volgare*).
Souff'le, [scheüfl] s. baruffa; contesa, rissa, f.
Souff'le, [scheüfl] v. a. abbaruffarsi; azzuffarsi, riottare.
Souk, [scheülche] v. a. nascondersi; codiare.
Souk'er, [scheülcheür] s. chi si nasconde per codardia, m.
Soull', [scheül] s. cranio; piccolo remo, m.; barchetta, f.
Soull'-cap, [scheül-cäp] s. morione, m.; celata; cuffia di tela, f.
Soull'er, [scheüleür] s. battello con un barcaiuolo solo, m.
Soull'ery, [scheüleüre] s. lavatolo, m.
Soull'on, [scheüleün] s. guattero, m.; guattera (di cucina), f.
Soull'tile, [scheülp'täile] adj. intagliato, scolpito.
Soull'tor, [scheülp'teür] s. scultore, m.
Soull'ture, [scheülp'teür] s. scultura, f.; intaglio, m.
Soull'ture, [scheülp'teür] v. a. scolpire, intagliare.
Soum', [scheüm] s. schiuma, spuma; feccia, f.; *full of -*, schiumoso, spumoso.
Soum', [scheüm] v. a. schiumare; tor via la schiuma.
Soum'ber, [scheümbeür] s. sterco di volpe, m.
Soum'mer, [scheümeür] s. mestola, f.
Soupp'er-holes, [scheüpeür-höles] s. pl. buchi sul ponte d'una nave, m. pl.
Souff', [scheüf] s. tigna, forfora; scabbia, crosta (di piaga); rognia, f.
Souff'iness, [scheüf'ines] s. tigna, eruzione cutanea, f.
Souff'ry, [scheüf're] adj. tignoso, scabbioso.
Souff'rie, [scheüf'ri] vedi **Scarrilous**.
Souff'rl'ity, [scheüf'rlité] s. scurrilità, buffoneria; ingiuria, villania, f.
Souff'rious, [scheüf'riöüs] adj. ingiurioso; vile, basso.
Souff'riously, [scheüf'riöüsle] adv. in modo abusivo, ingiuriosamente.
Souff'riouness, [scheüf'riöüsness] vedi **Scurrility**.

Scur'vily, [scheürvilé] *adv.* brutalmente, vilmente, grossolanamente.
Scur'viness, [scheürvinés] *s.* cattivezza, malignità, viltà, *f.*
Scur'vy, [scheürvé] *s.* scorbutto, *m.*
Scur'vy, [scheürvé] *adj.* cattivo, ribaldo, vile; tristo; - *trick*, *s.* tiro da briccone, *m.*
Scur'vy-grass, [scheürvigrás] *s.* gramigna, *f.*
Scut', [scheüt] *s.* coda (d'una lepre, d'un coniglio), *f.*
Scutch'oon, [scheütcöün] *s.* scudo, *m.*; (*lock*) toppa, *f.*
Scutiform, [schüütförm] *adj.* a modo di scudo.
Scut'le, [scheüt'l] *s.* graticola, *f.*; gran paniera, *m.*; tramoggia di mulino, *f.*; - *s. pl.* (*mar.*) boccaporto, *m.*
Scut'le, [scheüt'l] *v. m.* andare qua e là.
Scythe', [saith'e] *s.* falce, *f.*
Sea, [si] *s.* mare, oceano, *m.*, *by* - *and land*, per mare e per terra; *main* -, alto mare; *to go to* -, andar sul mare; *to put out to* -, far vela.
Sea-bat, [si-bär] *s.* rondine di mare, *f.*
Sea-beat, **Sea-beaten**, [si-bite, si-bit'n] *adj.* agitato dal mare.
Sea-boat, [si-böte] *s.* nave, *f.*; naviglio, legno, *m.*
Sea-born, [si-born] *adj.* nato dal mare, *f.*
Sea-bound, **Sea-circled**, **Sea-girt**, [si-baüüd, si-seürcl'd, si-heürt] *adj.* circondato dal mare.
Sea-boy, [si-boi] *s.* mozzo di nave, *m.*
Sea-breach, [si-britse] *s.* rotura del mare, *f.*
Sea-breeze, [si-brize] *s.* vento di mare, *m.*
Sea-calf, [si-cäf] *s.* vitello marino, *m.* (pesce).
Sea-captain, [si-cäpténe] *s.* capitano di naviglio, *m.*
Sea-chart, [si-ciärt] *s.* carta da navigare, *f.*
Sea-coal, [si-cöle] *s.* carbon fossile trasportato dal mare, *m.*
Sea-coast, [si-cöste] *s.* costa del mare, *f.* (*bussola*, *f.*)
Sea-com'pass, [si-cheümpäs] *s.* *Sea-cow*, [si-chöün] *s.* vacca marina, *f.* (pesce).
Sea-dog, [si-dog] *s.* pesce cane, *m.*
Sea-farer, [si-fereür] *s.* marinaio, *m.*
Sea-faring, [si-fering] *adj.* che va per mare; - *man*, *s.* marinaio, *m.*
Sea-fennel, [si-fenél] *s.* finocchio marino, *m.*
Sea-flight, [si-faite] *s.* combattimento navale, *m.*

Sea-fowl, [si-faüle] *s.* uccello marino, *m.*
Sea-green, [si-grine] *adj.* del colore del mare.
Sea-gull, [si-gheül] *s.* mughajo, gabbiano, *m.* (uccello).
Sea-hog, [si-hög] *s.* porcello marino, *m.*
Sea-horse, [si-hörse] *s.* cavallo marino, *m.*
Sea', [sile] *s.* sigillo, suggello; vitello marino, *m.*; *water hand and* -, segnato e sigillato; *under the* - of *secrecy*, sotto sigillo di confessione.
Sea', [sile] *v. a.* sigillare, suggellare; confermare.
Sea'ler, [sileür] *s.* sigillatore, *m.*
Sea'ling-wax, [siläng-öüacs] *s.* ceralacca, cera di Spagna, *f.*
Sea'ring, [silring] *s.* anello da sigillare, *m.*
Seam', [sime] *s.* cucitura; congiuntura; cicatrice, *f.*
Seam', [sime] *v. a.* cucire; giugnere; cicatrizzare.
Sea'-maid, [si-mède] *s.* sirena, *f.*
Sea'-man, [si-män] *s.* marinaio, *m.*
Sea'-man'ship, [si-mänsclp] *s.* abilità nell'arte della navigazione, *f.*
Sea'-mark, [si-märce] *s.* (*mar.*) segnale, *m.*
Sea'-mew, [si-miü] *s.* gabbiano, mughajo, *m.* (uccello).
Seam'less, [simeles] *adj.* senza sutura.
Sea-monster, [simönsteür] *s.* mostro marino, *m.*
Seam'stress, [sémestrés] *s.* cucitrice, sartora, *f.*
Sea'my, [simé] *adj.* pieno di cuciture, cucito.
Seam', [sine] *s.* sagena, rete da pescare, *f.*
Sea'-nymph, [si-nimf] *s.* ninfa del mare, *f.*
Sea'-ouion, [si-cünieün] *s.* squilla, *f.*
Sea'-oese, [si-öze] *s.* melma del mare, *f.*
Sea'-piece, [si-pise] *s.* marina; veduta di mare, *f.*
Sea'-pool, [si-püle] *s.* lago d'acque salse, *m.*
Sea'-port, [si-pört] *s.* porto di mare, *m.*
Sea', [sire] *adj.* secco, arido; morto.
Sea', [sire] *v. a.* arrossare con ferro rovente.
Searee', [sirse] *s.* staccio fine; crivello, *m.*
Searee', [sirse] *v. a.* stacciare; crivellare.
Search', [seürtsce] *s.* inchiesta, ricerca; inquisizione, *f.*
Search', [seürtsce] *v. a.* cercare,

visitare; esaminare; frugare, frugacchiare; provare; *to* - *a* *round*, tentare una ferita; *to* - *after*, ricercare, cercare, inchiedere; *to* - *into*, inchiedere; esaminare; penetrare; *to* - *out*, fare una ricerca esatta.
Search'able, [seürtsceabl] *adj.* che si può cercare.
Search'er, [seürtsceür] *s.* ricercatore; visitatore, *m.*
Search'ing, [seürtscing] *adj.* penetrativo; pronto; -, *s.* cerca, ricerca, *f.*
Search'less, [seürtsceles] *adj.* inscrutabile.
Sea'-cloth, [säre-clöth'] *s.* impiastro, cerotto, *m.*
Sea'-edness, [säre-ödnés] *s.* secchezza, aridità; sterilità; insensibilità, *f.*
Sea'-robber, [si-robüür] *s.* pirata, *m.*
Sea'-room, [si-rüme] *s.* alta mare, largo, *m.*
Sea'-rover, [si-röveür] *s.* corsale, pirata, *m.*
Sea'-serpent, [si-seürpént] *s.* serpe di mare, *f.*
Sea'-service, [si-seürvis] *s.* servizio navale, *m.*
Sea'-shark, [si-sciäre] *s.* pesce cane, *m.*
Sea'-shell, [si-scèl] *s.* guscio di pesce marino, *m.*
Sea'-shore, [si-sciöre] *s.* spiaggia, costa del mare, *f.*
Sea'-sick, [si-sic] *adj.* mareggiato; *to be* -, mareggiarsi.
Sea'-sickness, [si-sicnéé] *s.* mal di mare, *m.*
Sea'-side, [si-saide] *s.* lido del mare, *m.*; spiaggia, *f.*
Sea'-son, [siz'n] *s.* stagione, *f.*; tempo opportuno; condimento, *m.*
Sea'-son, [siz'n] *v. a.* condire; accostumare; -, *v. n.* essere opportuno.
Sea'-sonable, [siz'nabl] *adj.* di stagione; opportuno.
Sea'-sonableness, [siz'nablnés] *s.* opportunità, occasione, *f.*
Sea'-sonably, [siz'nablé] *adv.* opportunamente; acconciamente; a proposito.
Sea'-soner, [siz'neür] *s.* stagionatore; che infonde, *m.*
Sea'-soning, [siz'ning] *s.* stagionamento; condimento, *m.*
Sea'-surgeon, [si-seürdgcün] *s.* cerusico di nave, *m.*
Sea', [site] *s.* sedia, *f.*; seggio; banco, *m.*; scena; tribuna; situazione, *f.*; *bishop's* -, seggio vescovile, *m.*; *country* -, villa, casa di campagna, *f.*; - *of justice*, tribunale, *m.*
Sea', [site] *v. a.* situare; collocare; stabilire.
Sea'-term, [si-teürm] *s.* termi-

ne marinaresco, termine di marina, m.	Se'cretly, [sìcrètlé] <i>adv.</i> segretamente, con segretezza.	Seed'ment, [sìdìmènt] <i>s.</i> sedimento, m.; posatura, feccia, f.
Sea'-voyage, [si-vòldge] <i>s.</i> viaggio per mare, m.	Se'cretness, [sìcrètnès] <i>s.</i> segretezza, f.; misterio, m.	Sedit'ion, [sìdìscìeùn] <i>s.</i> sedizione, sollevazione, f.; scompiglio, m.; fazione, f.
Sea'-ward, [siouèrd] <i>adv.</i> in alto mare, verso il mare.	Sece'tory, [sècrìtòr] <i>adj.</i> secretorio, di secrezione.	Sedit'ionary, [sìdìscìeùnàr] <i>adj.</i> sedizioso.
Sea'-water, [siouèteur] <i>s.</i> acqua marina, acqua salata, f.	Sect', [sèct] <i>s.</i> setta, f.	Sedit'ious, [sìdìscìeùs] <i>adj.</i> sedizioso, fazioso.
Sea'-weed, [siouide] <i>s.</i> (bot.) alga, f.	Secta'rian, [sèctèrian] <i>adj.</i> di setta; -, <i>s.</i> settario, m.	Sedit'iously, [sìdìscìeùsèl] <i>adv.</i> sediziosamente, tumultuariamente.
Sea'-worthy, [si-ouèrth'le] <i>adj.</i> adattato per fare un viaggio di mare (detto di un bastimento).	Sec'tarism, [sèctàrism] <i>s.</i> spirito di fare setta, m.	Sedit'iousness, [sìdìscìeùsnès] <i>s.</i> tendenza alla sedizione, f.
Seba'ceous, [sibèscìeùs] <i>adj.</i> sebaceo.	Sec'tary, [sèctàr] <i>s.</i> settario, m.	Seduce', [sìdiùse] <i>v. a.</i> sedurre; corrompere.
Se'cant, [sicànt] <i>s.</i> (geom.) secante, f.	Secta'tor, [sèctèteur] <i>s.</i> settatore; discepolo, m.	Seduce'ment, [sìdiùsemènt] <i>s.</i> seducimento, m.; seduzione, f.
Secede, [sìside] <i>v. a.</i> ritirarsi; separarsi, dividersi.	Sec'tion, [sècsìeùn] <i>s.</i> sezione, divisione, f.	Sedu'cer, [sìdiùseur] <i>s.</i> seduttore, corruttore, m.
Sece'der, [sìsideur] <i>s.</i> che si ritira; discordante, m.	Sec'tor, [sècteur] <i>s.</i> settore; compasso di proporzione, m.	Sedu'cible, [sìdiùsibl] <i>adj.</i> seducibile.
Seem, [sìseùn] <i>v. a.</i> separare; mettere da banda; -, <i>v. a.</i> separarsi.	Sec'ular, [sèchiulàr] <i>adj.</i> secolare; temporale, mondano; laico.	Sedu'cing, [sìdiùsìng] <i>s.</i> il sedurre, m.; seduzione, f.
Sees'sion, [sìsèscìeùn] <i>s.</i> separazione, f.	Sec'ular'ity, [sèchiulàrité] <i>s.</i> secolarità, f.; cose mondane, f. pl.	Sedu'ction, [sìdiùscìeùn] <i>s.</i> seduzione, f.; seducimento, m.
Seclude, [sìclùde] <i>v. a.</i> escludere; eccettuare.	Sec'ulariza'tion, [sèchiulàrizàcìeùn] <i>s.</i> secolarizzazione, f.	Sedu'ctive, [sìdiùctiv] <i>adj.</i> seducente.
Seclu'sion, [sìclùsìeùn] <i>s.</i> esclusione, f.	Sec'ularize, [sèchiulàraize] <i>v. a.</i> secolarizzare.	Sedu'lity, [sìdiùlité] <i>s.</i> sedulità, diligenza; esattezza, f.
Sec'ond, [sècheùnd] <i>adj.</i> secondo; - <i>hand</i> , usato: di riscontro; - <i>rate</i> , <i>s.</i> secondo grado, secondo ordine, m.; - <i>sign</i> , <i>s.</i> pre conoscenza del futuro, f.	Sec'ulary, [sèchiulàr] <i>adv.</i> in modo secolare, mondano.	Sedu'loous, [sìdiùlòus] <i>adj.</i> assiduo, diligente; esatto, accurato.
Sec'ond, [sècheùnd] <i>s.</i> secondo; difensore, protettore, m.; sesantésima parte (d'un minuto, d'un grado), f.	Sec'undary, [sècheùndàr] <i>adj.</i> secondario.	Sedu'loously, [sìdiùlòusl] <i>adv.</i> assiduamente, con diligenza.
Sec'ond, [sècheùnd] <i>v. a.</i> secondare, aiutare, proteggere, favorire.	Sec'undine, [sècheùndàine] <i>s.</i> secondina, f.	Sedu'loousness, [sìdiùlòusnès] <i>s.</i> assiduità, diligenza, f.
Sec'ondarily, [sècheùndàrilé] <i>adv.</i> nel secondo ordine.	Secure', [sìchiùr] <i>adj.</i> sicuro, salvo; assicurato.	See', [si] <i>sede</i> , sedia; dignità episcopale, f.; bishop's -, reggio episcopale, m.; holy -, sede apostolica, f.
Sec'ondary, [sècheùndàr] <i>adj.</i> secondario, accessorio; - <i>cause</i> , <i>s.</i> causa accessoria, f.	Secure', [sìchiùr] <i>v. t.</i> salvare; preservare; assicurare; proteggere; arrestare, imprigionare; to - one's self, salvarsi.	See', [si] <i>v. a. irr.</i> (see; seen) vedere; comprendere, conoscere; osservare; scoprire; -, <i>v. v. irr.</i> aver l'occhio; informarsi; esser attento; I will - you home, vi condurrò a casa; - what he wants, domandategli quel che vuole; to - one another, vedersi; visitarsi; to let -, far vedere, mostrare; to go to -, andare a vedere, visitare; to - for, ricercare, cercare; to - into, penetrare, investigare; to - to, investigare.
Sec'ondly, [sècheùndl] <i>adv.</i> secondamente, in secondo luogo.	Secure'ment, [sìchiùrèment] <i>s.</i> assicuramento, m.; protezione, difesa, f.	See'l [si] <i>int.</i> ecco! ecco qui!
Se'crecy, [sìcrìse] <i>s.</i> segretezza; solitudine, f.	Secure'ness, [sìchiùrènès] <i>s.</i> sicurezza; fiducia, fidanza, f.	Seed', [sìde] <i>s.</i> seme, semente, m.; sementa, semenza; fig. cagione, f.; to run to -, fare il tallo, tallire.
Se'cret, [sìcrèt] <i>adj.</i> segreto, occulto; privato; in -, in segreto, segretamente.	Secu'rity, [sìchiùrité] <i>s.</i> sicurezza, sicurezza; malleveria; difesa, f.	Seed'ling, [sìdel] <i>v. m.</i> granare, far il granello, tallire.
Se'cret, [sìcrèt] <i>s.</i> segreto, misterio, m.	Sedan, [sìdān] <i>s.</i> seggiola, sedia portatile, f.	Seed'-cake, [sìde-chèche] <i>s.</i> focaccia di semi aromatici, f.
Se'cretary, [sìcrìtàr] <i>s.</i> segretario, secretario; -'s office, <i>s.</i> segreteria, f.	Sedate', [sìdète] <i>adj.</i> sedato, quieto, tranquillo.	Seed'-corn, [sìde-corn] <i>s.</i> grano da seminare, m.
Se'cretaryship, [sìcrìtàrèscìp] <i>s.</i> ufficio di segretario, m.	Sedate'ly, [sìdètele] <i>adv.</i> tranquillamente.	Seed'ling, [sìdel] <i>s.</i> pianticella, f. (semenzajo, m.)
Secrete', [sìcrìte] <i>v. a.</i> nascondere, celare; separare.	Sedate'ness, [sìdètenès] <i>s.</i> tranquillità; moderazione, f.; sangue freddo, m.	Seed'ling-bed, [sìdelìng-bed] <i>s.</i> Seed'-lip, [sìde-lip], [sìde-lip] <i>s.</i> sacco da porvi il grano, m.
Sece'tion, [sècsìeùn] <i>s.</i> secrezione, separazione, f.	Sed'ative, [sèdativ] <i>adj.</i> sedativo, calmante.	
Sece'tist, [sècsìtist] <i>s.</i> ciarlantano, m.	Sed'entaryness, [sèdèntàrìnès] <i>s.</i> vita sedentaria, f.	
	Sed'entary, [sèdèntàr] <i>adj.</i> sedentario; - life, <i>s.</i> vita sedentaria, f.	
	Sedge', [sèdge] <i>s.</i> giunco, m.	
	Sed'gy, [sèdgi] <i>adj.</i> pieno di giunchi.	

Seed'-pearl, [sɪd-'peərl] *s.* semenza di perla, *f.*
Seed'-plot, [sɪd'pɒt] *s.* semenzajo, *m.*
Seed's-man, [sɪd's'mæn] *s.* mercante di semi, *m.*
Seed'-time, [sɪd-'taɪm] *s.* tempo del seminare, *m.*; sementa, *f.*
Seed'-vessel, [sɪd-'vesl] *s.* pericarpo che contiene i semi, *m.*
Seed'y, [sɪd] *adj.* granoso, pieno di granelli, logoro, miserabile.
See'ing, [sɪŋ] *s.* il vedere, *m.*; vista, *f.*
See'ing, **See'ing-that**, [sɪŋ, sɪŋ-'θæt] *conj.* poichè, mentre che.
Seek, [sɪk] *v. a. irr.* (*sought; sought*) cercare, ricercare; domandare; -, *v. s. irr.* informarsi; sforzarsi; *to - one's ruin*, tramare l'altrui rovina; *to - after*, cercare, chiedere ardentemente; *to - for*, adoperarsi per ottenere; *to - out*, andar cercando; *to - to*, ricorrere, aver ricorso.
Seeker, [sɪkə] *s.* cercatore, ricercatore, *m.*
See'ing, [sɪŋ] *s.* cerca; perquisizione, *f.*
Seek'-sorrow, [sɪk'sɒrə] *s.* tormentatore di sè stesso, *m.*
Seel, [sɪl] *v. a.* accigliare (un falcone); (*m. r.*) barcollare.
Seel, **Seeling**, [sɪl, sɪlŋ] *s.* (*mar.*) barcollamento, *m.*
Seely, [sɪl] *adj.* fortunato; mentecatto, folle.
Seem, [sɪm] *v. a.* parere, sembrare, apparire; *it seems to me*, mi pare.
Seem'er, [sɪmɜ] *s.* dissimulatore, ipocrita, *m.*
Seem'ing, [sɪmɪŋ] *adj.* apparente; - *s.* sembianza, apparenza, *f.*
Seem'ingly, [sɪmɪŋlɪ] *adv.* in apparenza, verisimilmente.
Seem'ingness, [sɪmɪŋnɪs] *s.* apparenza; plausibilità, verisimiglianza, *f.*
Seem'liness, [sɪmɪlɪnɪs] *s.* decenza; grazia, *f.*
Seem'ly, [sɪmɪlɪ] *adj.* decente; convenevole; -, *adv.* decentemente, convenevolmente; propriamente.
Seer, [sɪr] *s.* profeta, indovino, *m.*
Seer'wood, [sɪrəwʊd] *s.* legno secco, *m.*
See'saw, [sɪsə] *s.* altalena, *f.*; barcollamento reciproco, *m.*
See'saw, [sɪsə] *v. n.* altalenare; tracollare.
Seeth, [sɪθ] *v. a. & n. irr.* (*seethed, sod; sodden*) fare bollire; bollire; *to - over*, bollire fuori; fervere.

See'ther, [sɪθ'ɜ] *s.* pentola, pignatta, *f.*
See'thing, [sɪθ'ɪŋ] *adj.* bollente, bollente: cocente.
See'thing, [sɪθ'ɪŋ] *s.* bollimento, *m.*; lessatura, *f.*
See'thing-pot, [sɪθ'ɪŋ-pɒt] *s.* pentola, pignatta, *f.*
Segar, [sɪgə] *s.* sigaro, *m.*
Seg'ment, [sɛgmɛnt] *s.* semento, *m.*
Seg'egate, [sɛgrɪgete] *v. a.* segregare, spartire.
Segrega'tion, [sɛgrɪgɛsɪɔn] *s.* separazione, *f.*
Seigneu'rial, [sɛniürɪəl] *adj.* signorresco, di signore.
Seign'lor, [sɛniür] *s.* signore, *m.*
Seign'lor, [sɛniür] *s.* signoria, *f.*; diritto feudale, *m.*
Seign'orage, [sɛniürɔdʒ] *s.* signoraggio, *m.*
Seign'orise, [sɛniürɔɪz] *v. a.* signoraggiare; dominare.
Selme, [sɛl] *s.* scorticaria, *f.*
Sel'nable, [sɛzəbl] *adj.* che si può staggire.
Sel'se, [sɛz] *v. a.* prendere, pigliare, acchiappare; usurpare; staggire, sequestrare; assalire.
Sel'sin, [sɛzɪn] *s.* l'atto di pigliar possessione, *m.*; possessione, *f.*
Sel'sure, [sɛsɜ] *s.* staggina, *f.*; sequestro, *m.*
Sejun'ction, [sɛdʒənsɪɔn] *s.* disgiungimento, *m.*; separazione, *f.* (*poco usato*).
Sel'dom, [sɛldəm] *adv.* raramente, di rado.
Sel'domness, [sɛldəmɪnɪs] *s.* rarezza, rarità, singolarità, *f.*
Select, [sɛlɛkt] *adj.* scelto; eccellente.
Select, [sɛlɛkt] *v. a.* scegliere, eleggere.
Select'ion, **Select'ness**, [sɛlɛksɪɔn, sɛlɛktɪnɪs] *s.* scelta, *f.*; scoglimento, *m.*
Select'or, [sɛlɛktɜ] *s.* sceglieratore, *m.*
Sel'enite, [sɛlɪnaɪt] *s.* selenite, *m.*
Selenograph'ic, **Selenograph'ical**, [sɛlɪnɔgrəfɪk, sɛlɪnɔgrəfɪkəl] *adj.* selenografico.
Selenog'raphy, [sɛlɪnɔgrəfɪ] *s.* selenografia, descrizione della luna, *f.*
Self, [sɛlf] *pron.* (*selves, pl.*) medesimo, stesso, proprio: *one's* -, sè stesso; *ourselves*, noi medesimi.
Self-combus'tion, [sɛlf-kəm'bʊstɪɔn] *s.* combustione spontanea, *f.*
Self-conceit, [sɛlf-kɔnsɪt] *s.* presunzione, vanagloria, *f.*
Self-conceit'ed, [sɛlf-kɔnsɪtɪd] *adj.* presuntuoso, arrogante; *to be* -, aver gran presunzione.

Self-conceit'edness, [sɛlf-kɔnsɪtɪdnɪs] *s.* presunzione, arroganza, ostentazione, *f.*
Self-defence, [sɛlf-dɪfɛns] *s.* difesa propria, *f.*
Self-den'al, [sɛlf-dɪnaɪl] *s.* astinenza; mortificazione, *f.*
Self-destruc'tion, [sɛlf-dɪstrɛʃ-kɪɔn] *s.* distruzione propria, *f.*
Self-ends, [sɛlf-ɛnds] *s.* interesse proprio, *m.*
Self-evident, [sɛlf-ɛvɪdɛnt] *adj.* chiaro, manifesto.
Self-ex'cellence, [sɛlf-ɛksɛləns] *s.* eccellenza naturale, *f.*
Self-heal, [sɛlf-hɪl] *s.* (*phar.*) sanicula, *f.*
Self-interest, [sɛlf-ɪntɪrɛst] *s.* interesse proprio, *m.*
Self-ish, [sɛlf-ɪʃ] *adj.* interessato; proprio; - *man*, *s.* taccagno, *m.*
Self-ishly, [sɛlf-ɪʃlɪ] *adv.* in modo interessato.
Self-ishness, [sɛlf-ɪʃnɪs] *s.* proprio interesse; amor proprio, *m.*
Self-love, [sɛlf-ləv] *s.* amor proprio, amor di sè stesso, *m.*
Self-lov'ing, [sɛlf-ləvɪŋ] *adj.* che ama sè stesso.
Self-moved, [sɛlf-mʊvd] *adj.* volontario, spontaneo.
Self-mur'der, [sɛlf-mɜrdɜ] *s.* omicidio di sè stesso, *m.*
Self-mur'derer, [sɛlf-mɜrdɜrɜ] *s.* omicida di sè stesso, *m.*
Self-preserva'tion, [sɛlf-prɛzɜrvɛsɪɔn] *s.* conservazione propria, *f.*
Self-same, [sɛlf-səm] *pron.* desso, quello stesso.
Self-suffic'ency, [sɛlf-sʊfɪsɪɔns] *s.* presuntuosità, arroganza, *f.*
Self-suffic'ient, [sɛlf-sʊfɪsɪɔnt] *adj.* presuntuoso, arrogante.
Self-will, [sɛlf-ʊɪl] *s.* ostinazione, caparbieta, *f.*
Self-willed, [sɛlf-ʊɪld] *adj.* ostinato, caparbio.
Self-wise, [sɛlf-waɪz] *adj.* presuntuoso, vanaglorioso.
Sell, [sɛl] *v. a. irr.* (*sold; sold*) vendere; spacciare; trafficare; *to - too dear*, sopravvendere.
Sell'ander, [sɛləndɜ] *s.* mandra, giarda, *f.*; giardone, *m.*
Seller, [sɛlə] *s.* venditore, mercante, *m.*
Selling, [sɛlɪŋ] *s.* vendita, *f.*; spaccio, *f.*; vendimento, *m.*
Sel'vage, **Sel'vedge**, [sɛlvɛdʒ, sɛlvɛdʒ] *s.* orlo, lembo, *m.*; corda (del panno), *f.*
Selves, [sɛlvɪs] *pl.* di Self.
Sem'blable, [sɛmbləbəl] *adj.* simile, simigliante.
Sem'blably, [sɛmbləbəlɪ] *adv.* similmente, simigliantemente, parimente.

Sem'blance , [sɛmblɑ̃s] s. simiglianza, apparenza; conformità, <i>f.</i>	Semp'stress , [sɛmpstrɛs] vedi Seamstress.	sensibilità, <i>f.</i> ; giudizio, senno, <i>m.</i>
Sem'blant , [sɛmblɑ̃t] <i>adj.</i> simile, simiglievole; pari.	Sen'ary , [sɛnərə] <i>adj.</i> senario.	Sen'sibly , [sɛnsiblɪ] <i>adv.</i> sensibilmente, col senso.
Sem'blative , [sɛmblatɪv] <i>adj.</i> simigliante; pari.	Sen'ate , [sɛnɛtɛ] s. senato; parlamento, <i>m.</i>	Sen'sitive , [sɛnsɪtɪv] <i>adj.</i> sensitivo, che ha senso, di senso; - <i>plant</i> , <i>s.</i> sensitiva, <i>f.</i>
Sem'ble , [sɛmblɪ] v. a. rassomigliare, rappresentare.	Sen'ate-house , [sɛnɛtəhaʊsɪs] assemblea de' primati, <i>f.</i>	Sen'sitively , [sɛnsɪtɪvlɪ] <i>adv.</i> in modo sensitivo.
Sem'i , [sɛmi] <i>adj.</i> semi, mezzo.	Sen'ator , [sɛnatɔːr] s. senatore, <i>m.</i>	Sens'o'rium , Sen's'ory , [sɛnsɔːrɪəm, sɛnsɔːrɪ] s. organo del senso, <i>m.</i>
Semian'nular , [sɛmɪəniʊlər] <i>adj.</i> semicircolare.	Sen'atorial , [sɛnətɔːriəl] <i>adj.</i> senatorio, di senatore.	Sen'sual , [sɛnsjuəl] <i>adj.</i> sensuale; voluttuoso, lascivo.
Sem'ibreve , [sɛmɪbrɪvɪs] s. (mus.) semibreve, <i>f.</i> (micricolo, <i>m.</i>)	Sen'atorially , [sɛnətɔːriəlɪ] <i>adv.</i> da senatore.	Sen'sualist , [sɛnsjuəlɪst] s. uomo voluttuoso, <i>m.</i>
Semicro'cle , [sɛmɪskrɔːklɪ] s. semicro'cle, <i>f.</i>	Sen'atorial , [sɛnətɔːriəl] vedi Senatorial.	Sensual'ity , [sɛnsjuəlɪtɪ] s. sensualità; voluttà, <i>f.</i>
Semicro'cle , Semicro'nular , [sɛmɪskrɔːklɪ, sɛmɪskrɔːklɪ] <i>adj.</i> semicircolare.	Sen'atorship , [sɛnətɔːrɪʃɪp] s. uffizio di senatore, <i>m.</i>	Sen'sualize , [sɛnsjuəlɪzɪz] v. a. rendere sensuale.
Semico'lon , [sɛmɪkɔːlɔːn] s. punto e virgola, <i>m.</i>	Send' , [sɛnd] v. a. <i>irr.</i> (sent; sent) mandare; inviare; spedire; <i>to - away a letter</i> , spedire una lettera; <i>to - word</i> , avvisare, far sapere; <i>to - away</i> , licenziare; spedire; <i>to - back</i> , rimandare; <i>to - for</i> , mandare a cercare; <i>to - in</i> , far entrare, introdurre.	Sen'sually , [sɛnsjuəlɪ] <i>adv.</i> sensualmente, secondo il senso; con voluttà.
Semidiam'eter , [sɛmɪdaɪəmitɛr] s. semidiametro, <i>m.</i>	Sen'der , [sɛndər] s. mandatore, inviato, <i>m.</i>	Sen'suosity , [sɛnsjuəlɪtɪ] <i>adv.</i> tenero, appassionato.
Semidiam'eter , [sɛmɪdaɪəmitɛr] <i>adj.</i> semitrasparente.	Sen'ding , [sɛndɪŋ] s. il mandare; invio, <i>m.</i>	Sen'tence , [sɛntɛns] s. sentenza; decisione, <i>f.</i> ; giudizio; motto, <i>m.</i>
Semidoub'le , [sɛmɪdeublɪ] <i>adj.</i> semidoppio.	Sene'scence , [sɛnɛsɛns] s. vecchiezza, vecchiaia, decrepitezza, <i>f.</i>	Sen'tence , [sɛntɛns] v. a. sentenziare, giudicare, condannare.
Semiflu'id , [sɛmɪfluɪd] <i>adj.</i> mezzo fluido.	Sen'eschal , [sɛnɛʃiəl] s. siniscalco, <i>m.</i>	Sen'tential , [sɛntɛnʃiəl] <i>adj.</i> sentenzioso.
Semilu'nar , Semilu'nary , [sɛmɪliʊnər, sɛmɪliʊnəri] <i>adj.</i> semilunare.	Se'nile , [sɛnəlɪ] <i>adj.</i> senile, vecchio.	Sententios'ity , [sɛntɛnʃiəʃɪtɪ] s. motto breve, laconismo, <i>m.</i>
Semimet'al , [sɛmɪmɛtəl] s. mezzo metallo, <i>m.</i>	Sen'ility , [sɛnɪlɪtɪ] s. vecchiaia, <i>f.</i>	Senten'tious , [sɛntɛnʃiəs] <i>adj.</i> sentenzioso, energico.
Sem'inal , [sɛmɪnəl] <i>adj.</i> seminale, di seme.	Se'nior , [sɛniər] s. seniore, <i>m.</i>	Senten'tiously , [sɛntɛnʃiəsli] <i>adv.</i> sentenziosamente, giudiziosamente.
Seminal'ity , [sɛmɪnəlɪtɪ] s. virtù produttrice, <i>f.</i>	Sen'iority , [sɛniərɪtɪ] s. priorità, anzianità, <i>f.</i>	Senten'tiousness , [sɛntɛnʃiəsni:s] s. acuta sentenza, <i>f.</i>
Sem'inarist , [sɛmɪnərɪst] s. seminarista, <i>m.</i>	Sen'na , [sɛnə] s. (phar) senna, <i>f.</i>	Sen'tient , [sɛnʃɪənt] <i>adj.</i> sensibile, sensitivo.
Sem'inary , [sɛmɪnəri] s. seminario, semenzajo, <i>m.</i>	Sen'night , [sɛnɪt] s. settimana, <i>f.</i> ; sette giorni e sette notti, <i>pl.</i> ; <i>this day -</i> , oggi a otto.	Sentiment , [sɛntɪmənt] s. sentimento, pensiero, <i>m.</i> ; opinione, <i>f.</i>
Sem'inate , [sɛmɪnɛt] v. a. seminare, propagare.	Sensa'tion , [sɛnsəʃɪən] s. sensazione, percezione, <i>f.</i> ; senso, <i>m.</i>	Sentimen'tal , [sɛntɪməntəl] <i>adj.</i> di sentimento.
Semina'tion , [sɛmɪnɛʃɪən] s. seminazione, <i>f.</i> ; il seminare, <i>m.</i>	Sense , [sɛns] s. senso; sentimento; intelletto, giudizio; senno, il sapere, <i>m.</i> ; prudenza, sapienza, <i>f.</i> ; <i>man of great -</i> , s. uomo di gran senno, <i>m.</i> ; <i>to speak good -</i> , parlar con giudizio.	Sentimentally , [sɛntɪməntəlɪ] <i>adv.</i> con sentimento.
Seminif'ic , Seminif'ical , [sɛmɪnɪfɪk, sɛmɪnɪfɪkəl] <i>adj.</i> che produce seme.	Sense'ful , [sɛnsəfəl] <i>adj.</i> sensato, giudizioso, ragionevole.	Sentimental'ity , [sɛntɪməntəlɪtɪ] s. affettazione di sentimento, <i>f.</i>
Seminifica'tion , [sɛmɪnɪfɪkɛʃɪən] s. produzione del seme; propagazione, <i>f.</i>	Sense'less , [sɛnsələs] <i>adj.</i> insensato, forseunato.	Sen'tinel , Sen'try , [sɛntɪnəl, sɛntrɪ] s. sentinella, guardia, <i>f.</i> ; <i>to keep sentry</i> , <i>to stand sentry</i> , fare la guardia.
Semiope'ous , [sɛmɪɔpɛʊs] <i>adj.</i> mezzo opaco.	Sense'lessly , [sɛnsələsli] <i>adv.</i> senza giudizio; scioccamente, pazzamente.	Sen'try-box , [sɛntrɪ-bɒks] s. casotto di sentinella, <i>m.</i> ; volotta, <i>f.</i>
Semip'edal , [sɛmɪpɛdəl] <i>adj.</i> d'un mezzo piede.	Sense'lessness , [sɛnsələsnəs] s. stupidità, sciocchezza, follia, pazzia, <i>f.</i>	Separabil'ity , [sɛpəraɪbɪlɪtɪ] s. divisibilità; disunione, divisione, <i>f.</i>
Semipellu'cid , [sɛmɪpɛliʊsɪd] <i>adj.</i> mezzo trasparente, alquanto trasparente.	Sensibl'ity , [sɛnsɪbɪlɪtɪ] s. sensibilità, <i>f.</i>	Sep'arable , [sɛpəraɪbəl] <i>adj.</i> separabile, divisibile.
Semiqua'rr , [sɛmɪkɔːr] s. (mus.) semicroma, <i>f.</i> ; mezzo trillo, <i>m.</i>	Sen'sible , [sɛnsɪblɪ] <i>adj.</i> sensibile; giudizioso; convinto, persuaso.	Sep'arableness , [sɛpəraɪbəlɪnəs] vedi Separability.
Semispher'ical , [sɛmɪsfɛrɪkəl] <i>adj.</i> semisferico, mezzo sferico.	Sen'sibility , [sɛnsɪbɪlɪtɪ] <i>adv.</i> separato, disunito; distinto; particolare.	Sep'arate , [sɛpəreɪt] v. a. se-
Sem'itone , [sɛmɪtɔːn] s. (mus.) semituono, mezzo tuono, <i>m.</i>	Sen'sibleness , [sɛnsɪblɪnəs] s.	
Semivow'el , [sɛmɪvəʊəl] s. semivocale, mezza vocale, <i>f.</i>		
Sempit'ernal , [sɛmpɪtɛrnəl] <i>adj.</i> sempiterno, eterno.		
Sempit'ernity , [sɛmpɪtɛrnɪtɪ] s. sempiternità, eternità, <i>f.</i>		

parare, disgiungere, disunire, spartire; -, v. a. separarsi, distaccarsi, spartirsi.

Sep'arately, [səpə'retəle] *adv.* separatamente, a parte.

Sep'arateness, [səpə'retənəs] *s.* separazione; distinzione, *f.*

Separa'tion, [səpə'rescieūn] *s.* separazione, disunione, *f.*

Sep'aralist, [səpə'ratist] *s.* scismatico, *m.*

Sep'arator, [səpə'retəur] *s.* separatore, divisore, dividitore, *m.*

Sep'aratory, [səpə'retəur] *adj.* separatorio, dividente.

Sep'ia, [səp'ia] *s.* seppia, *f.*

Sep'oy, [səp'oi] *s.* soldato indiano, indigeno, *m.*

Sept, [sept] *s.* schiatta, razza; famiglia, *f.*

Septan'gle, [septəngl'] *s. (geom.)* settangolo, *m.*

Septan'gular, [septənglūlār] *adj.* settangolare.

Septem'ber, [septembəur] *s.* Settembre.

Sep'tenary, [septinərə] *adj.* settenario, di sette.

Septen'rial, [septēniāl] *adj.* settennale, dell'età di sette anni.

Septen'trion, [septentrieūn] *s.* settentrione, norte, *m.*

Septen'trional, [septentrieūnāl] *adj.* settentrionale.

Septen'trionally, [septentrieūnāl] *adv.* verso il settentrione.

Septen'trionate, [septentrieūnēte] *v. a.* navigare verso il settentrione.

Sep'tic, **Sep'tical**, [septic, septic] *adj.* putrefattivo.

Septilat'eral, [septilāterāl] *adj.* settagono.

Septuag'enary, [septiūdginār] *adj.* settuagenario.

Septuages'ima, [septiūdgēsima] *s.* settuagesima, *f.*

Septuages'imal, [septiūdgēsīmāl] *adj.* di settuagesima.

Septuagint, [septiūdgint] *s.* versione dei settanta rabbini, *f.*

Septuple, [septiūpl'] *adj.* set-
tuplo.

Sepul'chral, [sepēūlcral] *adj.* sepolcrale.

Sepul'chre, [sepēūlcēur] *s.* sepolcro, *m.*; sepoltura, *f.*

Sepul'chre, [sepēūlcēur] *v. a.* seppellire, seppellire.

Sepulture, [sepēūlcitūre] *s.* sepoltura, *f.*; seppellimento, *m.*

Sequa'cious, [siquescieūn] *adj.* seguente, seguente; duttile, flessibile.

Sequa'ciousness, **Sequa'city**, [siquescieūnes, siquēsitē] *s.* duttilità, flessibilità, *f.*

Sequel, [siquel] *s.* sequela; conseguenza, *f.*; successo, evento, *m.*

Se'quence, [siquēns] *s.* sequenza, serie, *f.*; ordine, *m.*

Se'quent, [siquēnt] *adj.* seguente, successivo.

Seques'ter, [siquēstēur] *v. a.* sequestrare, separare; stag-
giare.

Seques'trable, [siquēstrabl'] *adj.* che può essere staggito.

Seques'trate, [siquēstretē] *v. a.* sequestrare, separare; -, *v. a.* allontanarsi dal mondo.

Sequestra'tica, [siquēstrescieūn] *s.* sequestrazione, *f.*; staggiamento, *m.*

Sequestra'tor, [siquēstretēur] *s.* chi sequestra; chi staggisce, *m.*

Seragi'lo, [sirālio] *s.* serraglio, *m.*

Ser'aph, [sērāf] *s.* serafino, *m.*

Seraph'ic, **Seraph'ical**, [sērāfic, sērāficāl] *adj.* serafico, di serafino.

Ser'aphim, [sērāfim] *s.* serafini, *m. pl.*

Sere', [sire] *adj.* secco, morto.

Serenade', [sērīnōde] *s.* serenata, *f.*

Serenade', [sērīnōde] *v. a.* fare una serenata.

Serene', [sērīne] *adj.* sereno, chiaro; lieto; - *drop*, *s.* goccia serena, *f.*

Serene', [sērīne] *v. a.* render sereno.

Serene'ly, [sērīnelē] *adv.* con serenità; tranquillamente.

Serene'ness, **Seren'ity**, [sērīnes, sērīnitē] *s.* serenità, chiarezza; tranquillità, *f.*

Serf, [seurf] *s.* schiavo, *m.*

Serge', [seurde] *s.* rascia, saja, *f.* (panno).

Sergeant, [sārdgiānt] *s.* sergente, birro; ministro, *m.*; - *at arms*, sergente d'armi, *m.*; - *at law*, avvocato (del più alto grado sotto il giudice), *m.*

Sergeantry, **Sergeantship**, [sārdgiāntre, sārdgiāntscip] *s.* ufficio di sergente, *m.*

Serge-maker, [seurdege-mēcheur] *s.* fabbricante di saja, *m.*

Serge-making, [seurdege-mēching] *s.* fabbrica di saja, *f.*

Ser'ies, [sirifze] *s.* serie, sequenza, *f.*; ordine, *m.*

Ser'ious, [sirēūs] *adj.* serio, serio, grave; *to be* -, essere in sul serio.

Ser'iously, [sirēūsle] *adv.* seriamente, seriamente; da vero.

Ser'iousness, [sirēūsne] *s.* aria seria; gravità, *f.*

Ser'mon, [seurmōn] *s.* sermone, *m.*; predica, *f.*; *funeral* -, orazione funebre, *f.*

Ser'monize, [seurmōnize] *v.* a. sermoneggiare, predicare.

Ser'mountain, [seurmōuntēn] *s. (bot.)* silio, *m.*; fusaggine, *f.*

Seros'ity, [sirōsitē] *s.* serosità, sierosità, *f.*

Ser'ous, [sirēūs] *adj.* sieroso, acqueo.

Ser'pent, [sērpeūt] *s.* serpe, *f.*; serpente, *m.*

Serpenta'ria, **Ser'pentry**, [sērpeūtaria, sērpeūtary] *s. (bot.)* serpentaria, *f.*

Ser'pentine, [sērpeūtaine] *adj.* di serpe; serpeggiante; - *stone*, *s.* serpentino, *m.*

Ser'pentine, **Ser'pentine**, [sērpeūtaine, sērpeūtaine] *v. a.* serpeggiare.

Serpig'inous, [seurpīgīnūs] *adj.* infetto di serpigine.

Serpi'go, [seurpīgō] *s.* serpigine, impetigine, *f.*

Ser'rate, **Ser'rated**, [sērētē, sērēted] *adj.* dentato, fatto a foggia di sega.

Ser'ature, [sērātēur] *s.* dentatura, *f.*; dentello, *m.*

Ser'um, [sirēūm] *s.* siero, *m.*

Ser'vant, [seurvānt] *s.* servente, servo, servidore, *m.*

Serve', [seurve] *v. a.* servire; assistere; -, *v. a.* essere in servizio; durare; accomodarsi: *esser propizio*; *to - meat up to the table*, portare le vivande in tavola; *to - one's turn*, bastare, essere bastante; *to - out one's time*, finire il suo tempo; *to - a warrant*, catturare, arrestare.

Ser'vice, [seurvīa] *s.* servizio, servizio, beneficio; vantaggio, comodo; impiego, *m.*; *divine* -, ufficio divino, *m.*; *hard* -, fatica, *f.*; *to do a* -, rendere servizio, aiutare, assistere; *to go to* -, mettersi a servizio.

Ser'viceable, [seurvīsabl'] *adj.* officioso; utile, comodo.

Ser'viceableness, [seurvīsabl'nes] *s.* officiosità; utilità; cortesia, *f.*

Ser'viceably, [seurvīsablē] *adv.* officiosamente; cortesemente.

Ser'vice-berry, [seurvīsberē] *s.* sorba, *f.* (sorbo, *m.*)

Ser'vice-tree, [seurvīstri] *s.* servile, *m.*

Ser'vile, [seurvīle] *adj.* servile; basso, abietto.

Ser'vilely, [seurvīlelē] *adv.* servilmente; bassamente.

Ser'vileness, **Ser'vility**, [seurvīlenēs, seurvīlītē] *s.* servilità, bassezza, *f.*

Ser'ving-maid, [seurvīng-mōde] *s.* serva, *f.*

Ser'ving-man, [seurvīng-mān] *s.* servitore; servo, *m.*

Ser'vitor, [seurvītēur] *s.* servitore; povero studente, *m.*

Ser'vitude, [seurvītūdē] *s.* servitù, schiavitù, *f.*

- Shar'king**, [s'karching] *s.* scrocco. *m.*; - *fellow*, scroccocone, truffatore. *m.*
- Sharp**, [s'ciarp] *adj.* acuto, affilato; mordace, pungente; aspro, severo, rigoroso; violento; fiero, crudele; pronto, attivo, vivace; fervido; astuto, accorto; ingegnoso: - *fight*, *s.* combattimento inguinoso, *m.*; - *reproof*, *s.* riprensione austera, *f.*; - *stomach*, *s.* grande appetito, *m.*; - *winter*, *s.* inverno aspro, *m.*; *look* -, star cogli occhi aperti, stare attento.
- Sharp**, [s'ciarp] *s.* strido; stocco: (mus.) bisquadro, *m.*
- Sharp**, [s'ciarp] *v. a.* truffare, ingannare.
- Shar'pen**, [s'ciarp'n] *v. a.* aguzzare, affilare: *to - the stomach*, aguzzare l'appetito.
- Shar'pener**, [s'ciarp'neür] *s.* che arrota, arrotino, *m.*
- Shar'pening**, [s'ciarp'n'ing] *s.* aguzzamento, *m.*
- Shar'per**, [s'ciarp'neür] *s.* scroccocone, furbo; cavaliere d'industria, *m.*
- Shar'ply**, [s'ciarp'le] *adv.* acutamente, severamente; agramente; ingegnosamente.
- Sharp'ness**, [s'ciarp'nees] *s.* filo, *m.*; punta; acutezza; perspicacità, *f.*; - *of cold*, rigidità del freddo, *f.*; - *of humor*, acrimonia degli umori, *f.*; - *of sight*, acutezza di vista; perspicacità, *f.*; - *of stomach*, grande appetito, *m.*; - *of winter*, rigor del verno, *m.*; - *of weather*, intemperie del tempo, *f.*; - *of wit*, sottigliezza d'ingegno, *f.*
- Sharp'set**, [s'ciarp-set] *adj.* affamato; bramoso, avido, desideroso.
- Sharp'sighted**, [s'ciarp-säitèd] *adj.* di buona vista; perspicace.
- Sharp'-visaged**, [s'ciarp-vizèd] *adj.* d'aspetto intelligente.
- Sharp'-witted**, [s'ciarp-uitèd] *adj.* d'ingegno acuto, perspicace.
- Shat'ter**, [sciäteür] *s.* scheggia, *f.*
- Shat'ter**, [sciäteür] *v. a.* fracassare, conquistare; dissipare; - *v. n.* spezzarsi, rompersi.
- Shat'ter-brained**, **Shat'ter-pated**, [sciäteür-brènd, sciäteür-pèted] *adj.* scervellato, stordito.
- Shat'tery**, [sciäteüre] *adj.* fragile; disunito, fiacco.
- Shave**, [s'ceve] *v. a. irr.* (*shaved*; *shaves*) radere; tondere; far la barba; toccare a malapena; saccheggiare, spogliare.
- Shave'-grass**, [s'ceve-gräs] *s.* (*col.*) coda di cavallo, *m.*
- Shav'elling**, [s'cävelling] *s.* uomo tonduto; frate, *m.*
- Sha'ver**, [scävöür] *s.* barbiere; tosatore, *m.*
- Sha'ving**, [scäv'ing] *s.* tonditura, *f.*; il tosare, *m.*; - *s. pl.* copponi, *m. pl.*; spiallacciatore, *f. pl.*
- Sha'ving-basin**, [s'cäv'ing-bes'n] *s.* bacino da barbiere, *m.*
- Sha'ving-sase**, [s'cäv'ing-chése] *s.* fastello di barbiere, *m.*
- Shawl**, [sciol] *s.* manto, *m.*
- Shawm**, [sciom] *s.* chitarra, *f.*; oboe, *m.* (quella).
- She**, [sci] *pron.* ella, essa.
- Sheaf**, [scife] *s.* (*sheaves*, *pl.*) covone (di grano); fascio, *m.*
- Sheaf**, [scife] *v. a.* accovonare il grano.
- Sheal**, [scile] *v. a.* agucciare, cavare il guscio.
- Shear**, [scire] *v. a. irr.* (*shore*; *shorn*) tondere, tosare; cimare.
- Sheard**, [scëürd] *s.* pezzo di vaso rotto, coccio, *m.*
- Shear'er**, [scireür] *s.* tosatore; cimatore, *m.*
- Shear'ing**, [scir'ing] *s.* tonditura, tosatura; cimatura, *f.*
- Shear'ing-cloth**, [scir'ing-clöth] *s.* cimatura (di panni), *f.*
- Shear'ing-time**, [scir'ing-täime] *s.* tempo di tosatura (delle pecore), *m.*
- Shear'man**, [scirmän] *s.* cimatore (di panni), *m.*
- Shears**, [scirs] *s. pl.* forbici grosse, cesoje, *f. pl.*
- Sheath**, [scith] *s.* guaina, *f.*; fodero (di spada), *m.*
- Sheath**, **Sheathe**, [scith², scith'e] *v. a.* mettere nel fodero.
- Sheath'less**, [scith'lees] *adj.* senza fodero.
- Sheath'-maker**, [scith'möcheür] *s.* facitore di guaina, *m.*
- Sheath'y**, [scith'e] *adj.* formato come un fodero.
- Sheave**, [scive] *v. a.* raccogliere, radunare.
- Sheaves**, [scives] *pl.* di Sheaf.
- Shed**, [scèd] *adj.* versato, effuso (*vedi* to Shed).
- Shed**, [scèd] *s.* rimessa, tettoja, capanna.
- Shed**, [scèd] *v. a. irr.* (*shed*; *shed*) versare; spargere, spandere; - *v. n. irr.* mutare; cangiare; *to - tears*, versare lagrime.
- Shed'der**, [scèdeür] *s.* versatore, spargitore, *m.*
- Shed'ding**, [scèding] *s.* spargimento.
- Shen**, [scine] *adj.* risplendente, lucido.
- Shen**, [scine] *s.* lustro, splendore, *m.*
- Shen'y**, [scinè] *adj.* lucido.
- Sheep**, [scipe] *s.* pecora, *f.*; pecorone, *m.*; - *s. eye*, *s.* sguardo timido, *m.*; *to cast a -s eye at one*, guardare uno sott'occhio.
- Sheep'bite**, [scipebaite] *v. n.* commettere ladroncellerie.
- Sheep'-biter**, [scipebäiteür] *s.* ladroncello, marinolo, *m.*
- Sheep'-cot**, [scipe-cöt] *s.* ovile, *m.*; stalla di pecore, *f.*
- Sheep'-fold**, [scipe-fold] *s.* ovile, *m.*
- Sheep'-hook**, [scipe-hüc] *s.* verga di pastore, *f.*
- Sheep'ish**, [scipisce] *adj.* timido; modesto, innocente.
- Sheep'ishly**, [scipiscel] *adj.* timidamente; semplicemente; innocentemente.
- Sheep'ishness**, [scipiscenés] *s.* timidità; semplicità, sciocchezza, *f.*
- Sheep'-master**, [scipe-mästeür] *s.* padrone di pecore; pastore, *m.*
- Sheep'-shearer**, [scipe-scireür] *s.* tosatore di pecore, *m.*
- Sheep'-shearing**, [scipe-scir'ing] *s.* tosatura delle pecore, *f.*
- Sheep'skin**, [scipeschin] *s.* pelle di pecora, *f.*
- Sheep'-walk**, [scipe-onöche] *s.* parco di pecore, *m.*
- Sheer**, [scire] *adj.* puro, chiaro; naturale, semplice; - *adv.* affatto, del tutto; alla prima; - *through*, da banda a banda.
- Sheer**, [scire] *v. a. (mar.)* andare alla banda; *to - off*, involarsi, fuggire via di nascosto.
- Sheer'-hook**, [scire-hüc] *s.* grappino a mano, *m.*
- Sheer'ing**, [scir'ing] *s.* (*mar.*) tempellamento, *m.*
- Sheer'ly**, [scirle] *adv.* affatto, subito.
- Sheers**, [scirs] *vedi* Shears.
- Sheet**, [scite] *s.* lenzuolo; foglio (di carta), *m.*; *book in -s*, libro non legato, libro scelto, *m.*
- Sheet**, [scite] *v. a.* porre le lenzuola, involgere in un lenzuolo; coprire leggermente.
- Sheet'-anchor**, [scite-äncœur] *s.* (*mar.*) ancora maestra, grande ancora, *f.*
- Sheet'ing**, [scit'ing] *s.* lino da lenzuola, panno lino, *m.*
- Sheet'-iron**, [scite-äieürn] *s.* piastra di ferro, *f.*
- Shkel**, [scéhel] *s.* ciclo, *m.* (moneta).
- Shield**, [scöld] *adj.* maculato.
- Shield'-rake**, [scöld-réche] *s.* fringuello, scannapesce, *m.*
- Shelf**, [scelf] *s.* (*shelves*, *pl.*) scaffale, *m.*; scansia; secca (in mare), *f.*
- Shel'fy**, [scälfe] *adj.* pieno di scogli, pieno di secche pericolose.
- Shell**, [scöl] *s.* scaglia; conchiglia, conca, *f.*; nicchio (di pesce), *m.*; scorza, corteccia, *f.*; *egg -*, *s.* guscio d'uovo,

Sexag'enary, [sēcādgēsinar] *adj.* sessagenario.
Sexages'ima, [sēcādgēsima] *s.* sessagesima, *f.*
Sexages'imāl, [sēcādgēsīmāl] *adj.* sessagesimale, sessantesimo.
Sexan'gle, [sēcāngl'] *s. (geom.)* sessagono, *m.*
Sexen'rial, [sēcēsniāl] *adj.* di sei anni, durante sei anni.
Sex'tain, [sēcētēne] *s.* sestina, *f.* (canzone).
Sex'tant, [sēcātānt] *s. (astr.)* sessante, *m.*
Sex'tile, [sēcētāile] *adj.* sestile.
Sex'ton, [sēcētēn] *s.* beccamorti; sagrestano, *m.*
Sex'tonship, [sēcētēnscīp] *s.* ufficio di beccamorti; ufficio di sagrestano, *m.*
Sex'tuple, [sēcētāpl'] *adj.* sestuplo, di sei volte.
Shab'bily, [sciābīlē] *adv.* mendicemente, poveramente, vilmente.
Shab'biness, [sciābīnēs] *s.* mendicaggine, mendicità; bassezza, *f.*
Shab'by, [sciābē] *adj.* sciamannato, stracciato; basso, vile; *yellow*, *s.* stracciato, mendico, *m.*; *clothes*, *s. pl.* abito stracciato, *m.*
Shac'kle, [sciācl'] *v. a.* inceppare, mettere in ceppi.
Shac'kle, [sciācl'e] *s. pl.* ceppi, ferri, *m. pl.*; catene, *f. pl.*; *hand* -, manetto, *f. pl.*
Shad', [sciād'] *s.* laccia, *f.* (pesce).
Shade, [scāde] *s.* ombra; oscurità, *f.*; ricovero, *m.*; *curtain* -, stuoja, *f.*
Shade, [scāde] *v. a.* ombrare; *fig.* proteggere.
Shad'iness, [scādīnēs] *s.* ombra, *f.*; ombramento, *m.*
Shad'ow, [sciādō] *s.* ombra, protezione, difesa, *f.*; segno; emblema, *m.*
Shad'ow, [sciādō] *v. a.* ombreggiare; proteggere, difendere; rappresentare sotto figura.
Shad'ow-grass, [sciādō-grās] *s.* gramigna, *f.*
Shad'owing, [sciādōīng] *s.* gradazione de' colori, *f.*; chiaroscuro, *m.* (so, oscuro).
Shad'owy, [sciādōē] *adj.* ombroso.
Shad'y, [scēdē] *adj.* ombroso, ombrato, folto.
Shaft, [sciāft] *s.* freccia, saetta, *f.*; dardo, *m.*; - *of a chimæek*, rocca del cammino, *f.*; - *of a mine*, buco rotondo (in miniere), *m.*; - *of a pillar*, fusto d'una colonna, *m.*
Shaft-horse, [sciāft-hōrse] *s.* cavallo delle stanghe, *m.*
Shag', [sciāg] *s.* felpa, *f.*; peluzzo, *m.*

Shag'ged, **Shag'gy**, [sciāghēd, sciāghē] *adj.* vellosa, pelooso; ispido, irsuto; - *dog*, *s.* cane barbone, *m.*
Shag'gedness, [sciāghēdnēs] *s.* pelosità, *f.*
Shag'green, [sciāgrīne] *s.* zigirino, *m.*
Shag'reen, [sciāgrīne] *adj.* di cattivo umore, maninconico.
Shake', [scēche] *s.* scossa, *f.*; crolle; trillo, *m.*
Shake', [scēche] *v. a. irr.* (shook; shaken) scuotere, agitare; crollare; - *v. m. irr.* tremare; trillare; *to - hands*, darsi la mano; *to - one's head*, scuotere la testa; *to - to pieces*, far cadere in pezzi; *to - off*, levarsi d'addosso; crollare; *to - one off*, strigarsi d'uno; *to - to and fro*, dondolare.
Shaker, [scēcheūr] *s.* scuotitore, *m.*
Shak'ing, [scēchīng] *s.* scossa, *f.*; crollo, *m.*
Shale, [scēle] *s.* scorza, *f.*; bacello, *m.*
Shall, [sciāl] *v. aux. irr.* (shall; should) *I - do it*, lo farò; *I - go*, andrò.
Shallown, [sciālūn] *s.* ermisino, *m.* (drappo).
Shal'lop, [sciālōp] *s.* schifo, *m.*; barchetta, *f.*
Shallot, [sciālōt] *s.* scalogno, *m.* (cipolla).
Shal'low, [sciālō] *adj.* basso, poco profondo; frivolo.
Shal'low, [sciālō] *s.* secca, *f.*; banco; guado, *m.*
Shal'low-brained, [sciālō-bre'nd] *adj.* scervellato.
Shal'lowly, [sciālōlē] *adv.* poco profondamente; dascemo, scempiatamente.
Shal'lowness, [sciālōnēs] *s.* poco fondo, *m.*; sciocchezza, *f.*
Shalm, [sciōm] *s.* chiarina, cennamella, *f.*
Shalot, [sciālōt] *s.* scalogno, cipollino, *m.* (agrume).
Sham, [sciām] *adj.* supposto, falso, finto; - *sleeves*, *pl.* mezze maniche, *f. pl.*
Sham, [sciām] *s.* baja, burla; frode, *f.*; inganno, *m.*
Sham, [sciām] *v. a.* gabbare; ingannare.
Sham'bles, [sciāmb'l'e] *s. pl.* beccheria, *f.*; macello, *m.*
Sham'bling, [sciāmbliŋ] *adj.* che cammina sconciamente, che si muove goffamente.
Shame, [scēme] *s.* vergogna; infamia, ignominia, *f.*
Shame, [scēme] *v. a.* svergognare, disonorare; - *v. m.* vergognarsi, arrossire.
Shamefaced, [scēme'fēd] *adj.* vergognoso, confuso.

Shame'facedly, [scēme'fēdēl] *adv.* con vergogna, con rossore.
Shame'facedness, [scēme'fēdnēs] *s.* vergogna, modestia, timidità, *f.*
Shame'ful, [scēme'fūl] *adj.* vergognoso; infame, ignominioso.
Shame'fully, [scēme'fūlē] *adv.* vergognosamente; con infamia.
Shame'fulness, [scēme'fūlnēs] *s.* vergogna; infamia, *f.*; disonore, *m.*
Shameless, [scēme'lēs] *adj.* sfacciato, sfrontato.
Shamelessly, [scēme'lēsēl] *adv.* sfacciatamente, sfrontatamente.
Shame'lessness, [scēme'lēsēnēs] *s.* sfacciataggine, impudenza, *f.*
Sham'mer, [sciāmēūr] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
Sham'ming, [sciāmīng] *s.* baja, *f.*; inganno, *m.*
Sham'my-leather, [sciāmē-leth'ēr] *s.* pelle di camozza, *f.*; camoscio, *m.*
Sham'ois, [sciāmōis] *s.* camozza, capra salvatica, *f.*
Sham'rock, [sciāmroc] *s.* trifoglio, *m.*
Shank, [sciānc] *s.* gamba, *f.*; stinco; fusto, *m.*; verga (d'una ancora), *f.*; - *of a pipe*, tubo di pipa, *m.*
Shanked, [sciānc'h'd] *adj.* gambuto, che ha gambe.
Shape, [scēpe] *s.* forma, figura, *f.*; modello, *m.*; *fine* -, *easy* -, statura leggiadra, *f.*
Shape, [scēpe] *v. a.* formare, regolare; concepire; *ill shaped*, mal fatto di corpo; *well shaped*, ben fatto di corpo.
Shape'less, [scēpe'lēs] *adj.* sformato, mal fatto, di brutta forma.
Shape'liness, [scēpe'līnēs] *s.* proporzione di forma, bellezza, *f.*
Shape'ly, [scēpelē] *adj.* di bella forma.
Shard, [sciārd] *s.* pezzo di vaso rotto, cocci, *m.*
Share, [scēre] *s.* parte, porzione; azione, *f.*; sorte; coltro, vomero, *m.*; *bank* -, azione di banco, *f.*
Share, [scēre] *v. a.* dividere, spartire; - *v. m.* aver parte.
Share-holder, [scēre-hōldeūr] *s.* azionario, *m.*
Shar'er, [scēreūr] *s.* partitore, partecipatore, *m.*
Shar'ing, [scēriŋ] *s.* spartimento, *m.*; divisione; parte, porzione, *f.*
Shark, [sciārc] *s.* pesce cane, *m.*
Shark, [sciārc] *v. a.* scroccare; sgraffignare.
Shar'ker, [sciārc'keūr] *s.* scroccatore, truffatore, ingannatore.

- Shar'king**, [sciärching] *s.* scrocco. *m.*; - *yellow*, scroccocone, truffatore. *m.*
- Sharp**, [sciärp] *adj.* acuto, affilato: mordace, pungente; aspro, severo, rigoroso; violento; fiero, crudele: pronto, attivo, vivace; fervido; astuto, accorto; ingegnoso; - *fight*, *s.* combattimento sanguinoso. *m.*; - *reproof*, *s.* riprensione austera. *f.*; - *stomach*, *s.* grande appetito. *m.*; - *winter*, *s.* inverno aspro. *m.*; *look* -, star cogli occhi aperti, stare attento.
- Sharp**, [sciärp] *s.* strido; stocco: (*mus.*) bisquadro. *m.*
- Sharp**, [sciärp] *v. a.* truffare, ingannare.
- Shar'pen**, [sciärp'n] *v. a.* aguzzare, affilare: *to - the stomach*, aguzzare l'appetito.
- Shar'pener**, [sciärp'neür] *s.* che arrota, arrotino. *m.*
- Shar'pening**, [sciärp'ning] *s.* aguzzamento. *m.*
- Shar'per**, [sciärp'neür] *s.* scroccocone, furbo; cavaliere d'industria. *m.*
- Sharp'ly**, [sciärp'le] *adv.* acutamente, severamente; sgramente: ingegnosamente.
- Sharp'ness**, [sciärp'nes] *s.* filo. *m.*: punta: acutezza; perspicacità. *f.*; - *of cold*, rigidità del freddo. *f.*; - *of humor*, acrimonia degli umori. *f.*; - *of sight*, acutezza di vista; perspicacità. *f.*; - *of stomach*, grande appetito. *m.*; - *of winter*, rigor del verno. *m.*; - *of weather*, intemperie del tempo. *f.*; - *of wit*, sottigliezza d'ingegno. *f.*
- Sharp-set**, [sciärp-set] *adj.* affamato; bramoso, avido, desideroso.
- Sharp-sighted**, [sciärp-säited] *adj.* di buona vista; perspicace.
- Sharp-visaged**, [sciärp-vizæd'g] *adj.* d'aspetto intelligente.
- Sharp-witted**, [sciärp-uitëd] *adj.* d'ingegno acuto, perspicace.
- Shat'ter**, [sciätëür] *s.* scheggia. *f.*
- Shat'ter**, [sciätëür] *v. a.* fracassare, conquistare; dissipare; - *v. n.* spezzarsi, rompersi.
- Shat'ter-brained**, **Shat'ter-pated**, [sciätëür-brën'd, sciätëür-petëd] *adj.* scervellato, stordito.
- Shat'tery**, [sciätëüre] *adj.* fragile; disunito, fiacco.
- Shave**, [sceve] *v. a. irr.* (*shaved*, *shaven*) radere: tondere; far la barba; toccare a malapena: saccheggiare, spogliare.
- Shave-grass**, [sceve-gräs] *s.* (*not*) coda di cavallo. *m.*
- Shave'ling**, [scëveling] *s.* uomo tonduto; frate. *m.*
- Sha'ver**, [scäveür] *s.* barbiere; tosatore. *m.*
- Sha'ving**, [scöving] *s.* tonditura. *f.*; il tosare. *m.*; - *s. pl.* copponi. *m. pl.*: spiallacciature. *f. pl.*
- Sha'ving-basin**, [sceving-bes'n] *s.* bacino da barbiere. *m.*
- Sha'ving-case**, [sceving-chése] *s.* fastello di barbiere. *m.*
- Shawl**, [sciol] *s.* manto. *m.*
- Shawm**, [sciöm] *s.* chitarra. *f.*; oboè. *m.* (quella).
- She**, [sci] *pron.* ella, essa.
- Sheaf**, [scife] *s.* (*sheaves*, *pl.*) covone (di grano); fascio. *m.*
- Sheaf**, [scife] *v. a.* accovonare il grano.
- Sheal**, [scile] *v. a.* agusciare, cavare il guscio.
- Shear**, [scire] *v. a. irr.* (*shorn*; *shorn*) tondere, tosare; cimare.
- Sheard**, [scöürd] *s.* pezzo di vaso rotto, coccio. *m.*
- Shear'er**, [scireür] *s.* tosatore: cimatore. *m.*
- Shea'ring**, [sciring] *s.* tonditura, tosatura; cimatura. *f.*
- Shea'ring-cloth**, [sciring-clöth?] *s.* cimatura (di panni). *f.*
- Shea'ring-time**, [sciring-taime] *s.* tempo di tosatura (delle pecore). *m.*
- Shear'man**, [scirmän] *s.* cimatore (di panni). *m.*
- Shears**, [scirs] *s. pl.* forbici grosse, cesoje. *f. pl.*
- Sheath**, [scith?] *s.* guaina. *f.*; fodero (di spada). *m.*
- Sheath**, **Sheathe**, [scith?, scith'e] *v. a.* mettere nel fodero.
- Sheath'less**, [scith'les] *adj.* senza fodero.
- Sheath-maker**, [scith'möcheür] *s.* facitore di guaine. *m.*
- Shea'thy**, [scith'e] *adj.* formato come un fodero.
- Sheave**, [scive] *v. a.* raccogliere, radunare.
- Sheaves**, [scives] *pl.* di Sheaf.
- Shed**, [sced] *adj.* versato, effuso (*vedi* to Shed).
- Shed**, [scöd] *s.* rimessa, tettoja, capanna.
- Shed**, [scöd] *v. a. irr.* (*shed*; *shed*) versare: spargere, spandere; - *v. n. irr.* mutare; cangiare; *to - tears*, versare lagrime.
- Shed'der**, [scödëür] *s.* versatore, spargitore. *m.*
- Shed'ding**, [scöding] *s.* spargimento.
- Sheen**, [scine] *adj.* risplendente, lucido.
- Sheen**, [scine] *s.* lustro, splendore. *m.*
- Shee'ny**, [scinë] *adj.* lucido.
- Sheep**, [scipe] *s.* pecora. *f.*; pecorone. *m.*; - *s. eye*, *s.* sguardo timido. *m.*; *to cast a -s eye at one*, guardare uno sott'occhio.
- Sheep'bite**, [scipebaite] *v. n.* commettere ladroncellerie.
- Sheep-biter**, [scipebäiteür] *s.* ladroncello, mariuolo. *m.*
- Sheep-cot**, [scipe-cot] *s.* ovile. *m.*; stalla di pecore. *f.*
- Sheep-fold**, [scipe-föld] *s.* ovile. *m.*
- Sheep-hook**, [scipe-hüc] *s.* verga di pastore. *f.*
- Shee'pish**, [scipisce] *adj.* timido; modesto, innocente.
- Shee'pishly**, [scipiscel] *adj.* timidamente; semplicemente; innocentemente.
- Shee'pishness**, [scipiscenes] *s.* timidità; semplicità, sciocchezza. *f.*
- Sheep-master**, [scipe-mästëür] *s.* padrone di pecore; pastore. *m.*
- Sheep-shearer**, [scipe-scireür] *s.* tosatore di pecore. *m.*
- Sheep-shearing**, [scipe-sciring] *s.* tosatura delle pecore. *f.*
- Sheep'skin**, [scipeschün] *s.* pelle di pecora. *f.*
- Sheep-walk**, [scipe-onöche] *s.* parco di pecore. *m.*
- Sheer**, [scire] *adj.* puro, chiaro; naturale, semplice; - *ad.* affatto, del tutto; alla prima; - *through*, da banda a banda.
- Sheer**, [scire] *v. n.* (*mar.*) andare alla banda; *to - off*, involarsi, fuggire via di nascosto.
- Sheer-hook**, [scire-hüc] *s.* grappino a mano. *m.*
- Shee'ring**, [sciring] *s.* (*mar.*) tempellamento. *m.*
- Sheer'ly**, [scirlé] *adv.* affatto, subito.
- Sheers**, [scirs] *vedi* Shears.
- Sheet**, [scite] *s.* lenzuolo; foglio (di carta). *m.*; *book is -s*, libro non legato, libro sciolto. *m.*
- Sheet**, [scite] *v. a.* porre le lenzuola, involgere in un lenzuolo: coprire leggermente.
- Sheet-anchor**, [scite-äncöür] *s.* (*mar.*) ancora maestra, grande ancora. *f.*
- Shee'ting**, [scitfing] *s.* lino da lenzuola, panno lino. *m.*
- Sheet-iron**, [scite-äürn] *s.* piastra di ferro. *f.*
- Shkel**, [scöchel] *s.* siclo. *m.* (moneta).
- Sheld**, [scöld] *adj.* maculato.
- Sheld-rake**, [scöld-reche] *s.* fringuello, scannapece. *m.*
- Shelf**, [scelf] *s.* (*shelves*, *pl.*) scaffale. *m.*; scansia; secca (in mare). *f.*
- Shel'ly**, [scölfe] *adj.* pieno di scogli, pieno di secche pericolose.
- Shell**, [scöl] *s.* scaglia; conchiglia, conca. *f.*; nicchio (di pesce). *m.*; - *s.* scorza, cortecchia. *f.*; *egg -s*, guscio d'uovo.

m.; *torloise* -, s. guscio di testuggina, m.; *oyster* -, conchiglia d'ostrea, f.; *to throw* -s. gittar bombe.
Shell', [scel] v. a. sgusciare, scorzare; sgranare; -, v. n. aguscarsi, scagliarsi.
Shell'-fish, [scel-fisce] s. nichio di pesci, m.
Shell'-work, [scelouéure] s. lavoro in conchiglie, m.
Shelly, [scèle] adj. coperto di scaglie, squamoso.
Shel'ter, [scélteür] s. coperto; rifugio, asilo, m.; sicurtà, f.
Shel'ter, [scélteür] v. a. dare asilo, ricevere in propria casa; proteggere; -, v. n. mettersi a coperto.
Shel'terless, [scélteürless] adj. senza asilo, derelitto.
Shelves, [scélves] pl. di Shelf.
Shel'ving, [scélving] adj. pendente; declive.
Shel'vy, [scélve] adj. poco profondo, pieno di scogli.
Shep'herd, [scépeürd] s. pastore, pecorajo, m.
Shep'herdess, [scépeürdes] s. pastorella, pecoraja, f.
Shep'herdish, [scépeürdisc] adj. pastoreccio, pastorale; rustico.
Sherbet, [scéürbét] s. sorbetto, m.
Solard, [sciard] s. pezzo (di vaso rotto), cocci, frammento, m.
Sher'iff, [scérif] s. sceriffo, m.
Sher'iffalty, **Sher'iffdom**, [sceriffalté, sceriffdüm] s. ufficio di sceriffo, m.
Sher'ris, **Sher'ry**, [scérre, scère] s. vino bianco (di Xeres), m.
Shew, [scio] vedi Show.
Show'-bread, [scio-bréd] vedi Show-bread.
Shield, [scilde] s. scudo, m.; difesa; protezione, f.
Shield, [scilde] v. a. difendere, proteggere.
Shield'-bearer, [scilde-bèreür] s. scudiere, m.
Shift, [scift] s. camicia (da donna), f.; spedito, mezzo, m.; scusa, f.; pretesto, m.; astuzia, f.; *to put one to his* -s, imbarazzare alcuno, confondere alcuno; *to be put to one's* -s, esser imbrogliato, esser ridotto alle strette, non saper che fare.
Shift, [scift] v. a. mutare; cambiare; trasportare; -, v. n. andare da un luogo ad un altro; mutar di casa; usare astuzie; *to - for one's self*, ingegnarsi; fuggirsene; *to - one off*, strigarsi d'uno; *to - one's clothes*, cambiar d'abiti; *to - the scene*, cambiar la scena.
Shifter, [scifteür] s. mariuolo, truffatore, m.

Shift'ing, [scift'ing] s. cambiamento, m.
Shift'ing-follow, [scift'ing-félö] s. ingannatore, marinolo, m.
Shift'ingly, [scift'ingle] adv. artatamente, con astuzia.
Shift'less, [sciftles] adj. povero di mezzi.
Shil'ling, [scilling] s. scellino, m. (moneta).
Shill I, shall I, [scilal, scialal] adv. in modo irresoluto, dubbiosamente; *to stand* -, stare in dubbio.
Shil'y, [sciallé] adv. con ritrosia; timidamente; freddamente.
Shin, [scin] s. stinco, m.; - *o/ beef*, garretto di bua, m.
Shine, [sciaine] s. splendore, lustro, m.; chiarezza, f.; *moon* -, chiaro della luna, m.; *sun* -, chiarezza del sole, f.; splendore del sole, m.
Shine, [sciaine] v. n. irr. (*shone; shone*) rilucere, risplendere; brillare.
Shin'gle, [scinglé] s. assicella, f.
Shin'gle, [scingle] v. a. coprire con assicelle.
Shin'gler, [scingleür] s. facitor d'assicelle, m.
Shin'gles, [scingl's] s. pl. (mod.) fuoco salvatico, m.
Shin'ing, [sciaining] adj. luminoso, risplendente; -, s. luce, f.; splendore, m.
Shin'ingness, [sciainingnès] s. lucentezza, f.
Shin'y, [sciaine] adj. lucente, lucido; brillante.
Ship, [scip] s. nave, f.; naviglio, vascello, bastimento, m.; - *o/ the line*, vascello di linea, m.; - *o/ war*, nave da guerra, f.; - *'s lantern*, s. fanale, m.; *to take* -, imbarcarsi.
Ship, [scip] v. a. imbarcare.
Ship'-board, [scipborde] s. bordo di vascello, m.; *to go to* -, imbarcarsi.
Ship'-boat, [scip-böte] s. schifo, m. (zo. m.).
Ship'-boy, [scip-böi] s. mozzetto, m.
Ship'-building, [scip-bilding] s. architettura navale, f.
Ship'-car'penter, [scip-cärpen'teur] s. legnaiuolo navale, m.
Ship'man, [scipmän] s. marinaio, m.
Ship'-master, [scip-mästeür] s. padrone di bastimento, m.
Ship'ment, [scipmènt] s. imbarcamento, m.
Ship'-owner, [scip-onèür] s. padrone d'una nave, m.
Ship'ping, [scipping] s. imbarcamento, m.; flotta, f.
Ship'-pitch, [scip-pitsc] s. catrame, m.
Ship'wreck, [sciprèche] s. naufragio, m.

Ship'wreck, [sciprèche] v. a. naufragare, far naufragio.
Ship'wright, [scipraite] s. falegname di vascello, m.
Shire, [sciaïre] s. contea, provincia, f.
Shire'-mote, [sciaïre-möte] s. assemblea della contea, f.
Shirk, [scéürche] v. a. truffare, ingannare.
Shirt, [scéürt] s. camicia (da uomo), f.
Shirt, [scéürt] v. a. mettere la camicia indosso.
Shirt'less, [scéürtless] adj. senza camicia; misero.
Shit'le-cock, [scit'l-cöc] s. volante, m. (giuoco).
Shive, [sciaïve] s. fetta di pane; scheggia; lamina, f.
Shiv'er, [sciveür] s. scheggia, f.; frammento, m.
Shiv'er, [sciveür] v. a. sminuzzare, spezzare; -, v. n. tremare di freddo.
Shiv'ering, [sciveüring] s. tremore; brivido, m.
Shiv'ery, [sciveürs] adj. fragile.
Shoal, [sciole] s. folla, moltitudine; secca (in mare), f.
Shoal, [sciole] adj. poco profondo; pieno di secche.
Shoal, [sciole] v. n. affollarsi, andar in folla; esser poco profondo.
Shoal'iness, [sciolinès] s. pienezza di secche, f.
Shoal'y, [sciole] adv. pieno di secche, poco profondo.
Shoek, [scioche] s. urto, assalto; conflitto, combattimento, m.; bica, f.
Shoek, [scioche] v. a. & n. urtare; esser offensivo; dispiacere; far i covoni.
Shoek'ing, [scioch'ing] adj. urgente.
Shoek'ingly, [scioch'inglé] adv. in modo offensivo.
Shoe, [sciu] s. scarpa, f.; *horse* -, ferro di cavallo, m.; *wooden* -, zoccolo, m.
Shoe, [sciu] v. a. irr. (*shod; shod*) calzare; ferrare (un cavallo).
Shoe'black, **Shoe'boy**, [sciu'bläc, sciu'böi] s. ragazzo che netta le scarpe, m.
Shoe'-brush, [sciu-breüsce] s. scopetta, f.
Shoe'ing, [sciu'ing] s. ferrare, m.
Shoe'ing-hammer, [sciu'ing-hämeür] s. martello da ferrare, m.
Shoe'ing-horn, [sciu'ing-hörn] s. calzatoio, m.
Shoe'maker, [sciu'mècheür] s. calzolaio, m.
Shoe'-sole, [sciu-söle] s. suola di scarpa, f.
Shoe'-string, **Shoe'-tie**, [sciu-

string, sciù-tùì) s. coreggiuolo di scarpe, m.
Shoot, [sciùte] s. rampollo, germoglio, pollone; colpo, tiro, m.
Shoot, [sciùte] v. a. irr. (shot) lanciare, sparare, tirare; scaricare, vuotare; - v. a. irr. germogliare, gemmare; sporgere, uscire; battere; to - a bridge, passare sotto un ponte; to - darts, tirare dardi, dardeggiare; to - to death, archibugiare, moschettare; to - forth, lanciarsi; avanzarsi; to - off, trapassare con velocità; to - through, trafiggere da banda a banda; to - up, crescere, pullulare.
Shooter, [sciùteür] s. tiratore; arciera, m.
Shooting, [sciütting] s. caccia (con schioppo); il germogliare, m.; to go out -, andar a caccia (d'uccelli).
Shooting-star, [sciüttingstär] s. stella volante, f.
Shooting-stick, [sciüttingstich] s. bietta (di stampatore), f.
Shop, [sciop] s. bottega, f.; lavoro, m.
Shop-board, [sciop-börde] s. banco (da lavorare), m.
Shop-book, [sciopbüc] s. giornale (di bottegaio), m.
Shop-keeper, [sciopchipeür] s. bottegaio, m.
Shop-lifter, [scioplifteür] s. mariuolo, m.
Shop-like, [scioplaiche] adj. volgare, ordinario.
Shop-man, [sciopmän] s. bottegaio, garzone di bottega, m.
Shorage, [sciörädge] s. diritto di naufragio, m.
Shore, [sciöre] s. costa, spiaggia, f.; lido, m.; fogna, f.; sostegno; puntello, m.; to go on -, andare a terra, metter piede a terra, sbarcare.
Shore, [sciöre] v. a. puntellare, rincalzare; sostenere.
Shoreless, [sciörelés] adj. senza costa, senza lido; illimitabile.
Shoreling, [sciöreling] s. pelle di pecora tosata, f.
Short, [sciört] adj. corto, stretto; succinto, breve; - adv. subito, ad un tratto; - breath, s. difficoltà di respirare, f.; a - while, s. poco tempo; in a - time, ben presto; in - to be -, per dire in breve, per finirlo, in conclusione; to be - of money, essere sprovvisto di danari; to be - with one, parlare chiaro; to come - of one's aim, mancare il colpo; to keep -, tenere corto a danari; to speak -, mangiare le parole; to stop -, arrestarsi, fermarsi; to turn -, voltarsi; mutare pensiero.

Short, [sciört] s. sommario, compendio, m.
Shorten, [sciört'n] v. a. accorciare, contrarre; abbreviare.
Short-hand, [sciörthänd] s. tachigrafia, stenografia, f.
Short-hand-writer, [sciörthänd-raiteür] s. stenografo, m.
Short-lived, [sciörtliv'd] adj. di corta vita.
Shortly, [sciörtlé] adv. quanto prima, in poco tempo; - after, non molto dopo.
Shortness, [sciörtneés] s. brevità; cortezza, f.; - of breath, difficoltà di respirare, f.; - of memory, memoria labile, f.
Short-rib, [sciörttribs] s. pl. costoline, coste false, f. pl.
Short-sighted, [sciört-säitäd] adj. di corta vista, miope.
Short-sightedness, [sciört-säitedneés] s. corta vista, miopia, f.
Short-waisted, [sciört-önestäd] adj. basso, di piccola statura.
Short-winded, [sciört-öündäd] adj. bolso, asmatico.
Short-winged, [sciört-öüing'd] adj. di corte ale.
Short-witted, [sciört-öüitäd] adj. semplice, scimmuito.
Shot, [sciöt] s. palla (di schioppo), f.; pallini, m. pl.; tiro; scotto, pagamento, m.; bar - chain -, palla ramata, f.; bow - tratto d'arco, m.; cannon - tiro di cannone, m.; within cannon -, a tiro di cannone; within a musket -, a tiro di moschetto; great -, palla di cannone, f. pl.; small -, pallini, m. pl.; mighiaruola, f.; at a -, a un tratto, in una volta; to pay one's -, pagare lo scotto.
Shot-free, [sciöt-fri] adj. franco, senza pagare nulla, a bar-dotto.
Shot-ten, [sciöt'n] adj. andate in frega; grumoso.
Should, [sciüd] (vedi Shall); I - do it, dovrei farlo.
Shoulder, [sciöldeur] s. spalla, f.; omero, m.
Shoulder, [sciöldeur] v. a. mettere sopra la spalla; to - one up, spalleggiare alcuno.
Shoulder-belt, [sciöldeurbält] s. ciarpa, f.; budriero, m.
Shoulder-blade, [sciöldeur-bläd] s. scapula, f.
Shoulder-bone, [sciöldeurböne] s. osso della spalla, m.
Shoulder-clappers, [sciöldeur-cläpeürs] s. sbirro, m.
Shoulder-knot, [sciöldeur-nöt] s. spallaccio, m.
Shoulder-piece, [sciöldeur-piéc] s. armadura della spalla, f.; spallaccio, m.

Shoulder-shotten, [sciöldeur-shöt'n] adj. spallato.
Shoulder-slip, [sciöldeur-slip] s. dislocamento di spalla, m.
Shout, [sciäut] s. clamore, grido, m.; - for joy, grido d'allegrezza, m.
Shout, [sciäut] v. a. gridare; far applauso.
Shouter, [sciäouteür] s. gridatore, applauditore, m.
Shouting, [sciäouting] s. acclamazione, f.
Shove, [sciöve] s. colpo, urto, m.; spinta, f.
Shove, [sciöve] v. a. & s. spingere, spingere, urtare; assalire; to - along, spingere avanti; to - backward, spingere indietro.
Shovel, [sciövl] s. pala, palette, f.
Shovel, [sciövl] v. a. gettare colla pala, ammucciare.
Shovel-board, [sciövl'börde] s. morella, f. (giuoco).
Shoveler, [sciövléür] s. specie di anitra che ha il becco lunghissimo, f.
Shovelful, [sciövl'fü] s. pala-ta, f.
Show, [sciö] s. mostra; apparenza, f.; spettacolo; protesta, m.; - of friendship, s. simbianza d'amicizia, f.; to make a show -, fare buona figura.
Show, [sciö] v. a. irr. (showed; shown) mostrare, far vedere; manifestare; scoprire; provare; - v. a. irr. parere, sembrare, aver l'aria di; to - one's self, mostrarsi; to - a pair of heels, to - one's heels, voltare le calcagna, fuggire; to - tricks, fare giuochi di mano; to - forth, pubblicare, annunziare.
Show-bread, [sciöbred] s. pane di proposizione, m.
Show'er, [sciäouéür] s. rovescio, nembo, m.; great -, acquazzone, m.
Show'er, [sciäouéür] v. a. piovere a rovescio, strapiovare.
Show'ery, [sciäouéüre] adj. piovoso.
Show'ily, [sciöllé] adv. con pompa.
Show'iness, [sciöinés] s. pompa, f.; fasto, m.
Show'ish, [sciöisc] adj. splendido, fastoso, pomposo, vano (poco usato).
Show'y, [sciöé] vedi Showish. (molto più usato che Showish).
Shred, [scréd] s. ritaglio; pezzo, m.
Shred, [scréd] v. a. sminuzzare, tagliare minuto.
Shred'ding, [scréd'ing] s. pezzetto, frammento, m.
Shrew, [scrü] s. aggridatrice, f.

Shrewd', [scrūde] *adj.* astuto, arguto, fine; maligno, geloso.
Shrewd'ly, [scrūdele] *adv.* astutamente, argutamente, sagacemente; maliziosamente.
Shrewd'ness, [scrūdenēs] *s.* astuzia; sottigliezza, sagacità, *f.*
Shrew'ish, [scrūisc] *adj.* ritroso; petulante.
Shrew'ishly, [scrūiscle] *adv.* in modo garrulo; petulantemente.
Shrew'ishness, [scrūiscenēs] *s.* cattivo umore, m.; petulanza, *f.*
Shrow'mouse, [scrūmause] *s.* topo campestre, *m.*
Shriek', [scriche] *s.* strillo, grido acuto, *m.*
Shriek', [scriche] *v. a.* strillare, stridere.
Shrie'valty, [scrivālte] *s.* ufficio di sceriffo, *m.*
Shrieve', [scrive] *s.* sceriffo, *m.*
Shrift', [scrift] *s.* confessione (fatta al confessore), *f.*
Shrill', [scri] *adj.* squillante, risonante; sottile; acuto.
Shrill', [scri] *v. a.* squillare, strillare; risonare.
Shrill'y, [scrile] *adj.* squillante, acuto; - *adv.* squillantemente.
Shrill'nness, [scrilnēs] *s.* acutezza di voce; sottigliezza, *f.*
Shrimp', [scrimp] *s.* squilla, *f.* (gamberetto marino); nano, *m.*
Shrine', [scraine] *s.* reliquiario, *m.*
Shrink', [scrinc] *s.* strignimento, m.; contrazione, *f.*
Shrink', [scrinc] *v. a.* irr. (*shrank*, *shrank*; *shrunken*) scorciare, accortare, diminuire; - *v. a.* irr. scorciarsi, ritirarsi; rinculare; succumbere; *to - with cold*, tremar di freddo.
Shrink'er, [scrincœur] *s.* cordardo; infingardo, *m.*
Shrink'ing, [scrincing] *s.* strignimento; scorciamento, *m.*
Shrive, [scrave] *v. a.* irr. (*shrove*; *shriven*, *shrifft*) stare a udire in confessione.
Shriv'el, [scriv'l] *v. a.* aggrinzare; *v. a.* raggrinzarsi.
Shri'ver, [scraveūr] *s.* confessore, *m.*
Shriv'ing, [scrāiving] *vedi* Shift.
Shroud', [scrāund] *s.* coperto; panno funebre, *m.*
Shroud', [scrāund] *v. a.* coprire; seppellire; difendere, proteggere; - *v. a.* mettersi al coperto; rifugiarsi.
Shrouds', [scrāunds] *s. pl.* corde del bastimento che s'estendono dagli alberi fino ai lati del bastimento stesso, *f. pl.*
Shrove'tide, **Shrove-Tues'-day**, [scrōve-taide, scrōve-Tiūsedē] *s.* carnalesca, carnevale; gior-

no innanzi le ceneri, martedì, grasso, *m.*
Shrub', [screūb] *s.* arbuscello, arbusto; liquore composto di spirito, di acido e di zucchero, *m.*
Shrub'bery, [screūbeūr] *s.* luogo piantato d'arbusti, *m.*
Shrub'by, [screūbé] *adj.* pieno d'arbuscelli.
Shrug', [screūghe] *s.* restringimento delle spalle, *m.*
Shrug', [screūghe] *v. a.* strignere; - *v. a.* ristrignersi.
Shud'der, [screūdeūr] *v. a.* tremare di paura, rabbrivire.
Shud'der, **Shud'dering**, [screūdeūr, screūdeūring] *s.* tremore, tremito, *m.*
Shuff'le, [sceūfl] *s.* scompiglio, m.; truffa, furberia, *f.*; sotterfugio, *m.*
Shuff'le, [sceūfl] *v. a.* mescolare; confondere; ingannare, truffare; usare di sotterfugi; - *v. a.* sforzarsi; *to - cards*, mescolare le carte; *to - one off*, disfarsi d'alcuno.
Shuff'ler, [sceūflōr] *s.* furbo, truffatore, ingannatore, *m.*
Shuff'ling, [sceūfling] *s.* sotterfugio, m.; furberia, *f.*; artificio, m. astuzia, *f.*
Shuff'lingly, [sceūflinglé] *adv.* scondiamente, con astuzia.
Shun', [sceūn] *v. a.* evitare; scampare, fuggire.
Shun'less, [sceūnlēs] *adj.* inevitabile.
Shut', [sceūt] *v. a.* irr. (*shut*; *shut*) chiudere, rinchiudere, serrare; - *v. a.* irr. chiudersi; *to - out*, escludere; chiudere la porta ad uno; *to - up*, concludere; rinchiudere.
Shut'ter, [sceūteūr] *s.* cosa che chiude, *f.*; imposta, *f.*
Shut'tle, [sceūt'l] *s.* (*weav.*) spola, spula, *f.*
Shut'tlecock, [sceūtl'cōc] *s.* volante, m. (giuoco).
Shy', [sciai] *adj.* ritroso, schivo, contegnoso.
Shy'ly, [sciallé] *adv.* con ritrosia, vergognosamente.
Shyness, [sciaīnēs] *s.* ritrosia; peritanza, *f.*
Sib'illant, [sibilānt] *adj.* sibilante, sibiloso.
Sibilla'tion, [sibilēscieūn] *s.* sibilo, fischio, *m.*
Sib'y'l, [sibīl] *s.* sibilla; indovnatrice, *f.*
Sib'ylline, [sibīlaine] *adj.* sibilino.
Sic'amore, [sicāmōre] *s.* sicomoro, *m.*
Sic'city, [sicēité] *s.* siccità, siccità, aridità, *f.*
Sice', [saize] *s.* due sei (al giuoco de' dadi).

Sick', [sic] *adj.* ammalato, indisposto; infermo; fastidito.
Sick'-bed, [sicbēd] *s.* letto dell'infermo, *m.*
Sick'en, [sic'n] *v. a.* render ammalato, render debole; - *v. a.* ammalarsi.
Sick'ish, [siciscē] *adj.* un poco ammalato.
Sic'kle, [sic'l] *s.* falce, falciuola, *f.*; falchetto, *m.*
Sickleman, **Sic'kler**, [sic'lman, siclōr] *s.* falciatore, mietitore, *m.*
Sick'liness, [siclinēs] *s.* stato malaticcio, *m.*
Sick'ly, [sic'l] *adj.* malaticcio, infermiccio; - *weather*, *s.* tempo malsano, *m.*
Sick'nness, [sicnēs] *s.* malattia, infermità, *f.*; *falling* -, mal caduco, m.; epilessia, *f.*; *great* -, peste, contagione, *f.*; *green* -, itterizia, *f.*
Side, [saide] *s.* lato, canto; fianco, m.; pagina, facciata (d'un libro); parte; fazione, *f.*; *on all -s*, per ogni lato; *on that -*, da quella banda; *on the other -*, dall'altra banda, dall'altra parte; *on this - of*, di qua di; *on both -s*, dalle due bande; *right -*, dritto (d'un panno), m.; *wrong* -, verso, rovescio (d'un panno), m.; - *of a hill*, pendio d'un colle, m.; - *of a river*, sponda d'un fiume, *f.*; *to speak on one's -*, parlare in favore d'alcuno; *to take one's -*, pigliar le parti d'uno.
Side', [saide] *adj.* laterale; obliquo.
Side, [saide] *v. a.* pigliare la parte.
Side'blow, [saideblō] *s.* rovescione, *m.*
Side'board, [saidebōrde] *s.* buffetto, m.; credenza, *f.*
Side'-box, [saidebocs] *s.* palchetto (m.) o loggia da canto del teatro, *f.*
Side'-face, [saide-fese] *s.* testa del profilo, *f.*
Side'-glance, [saide-glānce] *s.* occhiata obliqua, *f.*
Side'long, [saidelōng] *adj.* laterale, da canto; - *adv.* a traverso, obliquamente.
Side'-motion, [saide-mōscieūn] *s.* movimento obliquo, *m.*
Sid'er, [saideūr] *s.* partigiano, *m.*
Sid'eral, **Sidereal**, [sīdēral, sīdīrāl] *adj.* siderale, astrale.
Sid'ers'tion, [sīdeūrescieūn] *s.* il calamitare, *m.*
Siderite, [saideūraite] *s.* calamita, *f.*
Side'-saddle, [saide-sād'l] *s.* sella da donna, *f.*
Sides'man, [saides'mān] *s.* assistente del sacristano, *m.*

Side-ways, **Side-wise**, [saide-ouéze, saide-ouize] *adv.* a traverso, a sghembo; da canto, lateralmente.
Side-wind, [saide-ouind] *s.* (mar.) vento in fianco, *m.*
Sidle, [said'l] *v. n.* pendere da un lato.
Siege, [sidge] *s.* assedio; saggio, *m.*
Sieve, [siv] *s.* staccio, crivello, vaglio, *m.*
Sieve-maker, [siv-mècheur] *s.* stacciao, *m.*
Sift, [silt] *v. a.* stacciare, crivellare, vagliare; investigare; esaminare; scovare; *to - out*, procurare di scoprire.
Sifter, [siftèur] *s.* vagliatore; esaminatore, *m.*
Sifting, [sifting] *s.* stacciatura, vagliatura; inchiesta, *f.*
Sigh, [sai] *s.* sospiro, *m.*
Sigh, [sai] *v. n.* sospirare.
Sigh'er, [saieür] *s.* sospiratore, *m.*
Sigh'ing, [sáing] *adj.* sospirante, sospiroso; - *s.* sospiro, *m.*
Sight, [saite] *s.* vista; prospettiva; mira, *f.*; occhi, *m. pl.*: *at -*, a vista; *at first -*, a prima vista; subito; *in the - of*, in presenza di; *to come in -*, apparire; *to know one by -*, conoscere alcuno di vista; *to lose - of*, perder di vista; *to vanish out of -*, svanire.
Sightfulness, [saitefúlnés] *s.* acutezza di vista, *f.*
Sightless, [saiteles] *adj.* cieco.
Sightliness, [saiteelines] *s.* bel-l'aspetto, *m.*
Sight'ly, [saitelé] *adj.* vistoso, di bella presenza.
Sign, [saine] *s.* segno; indizio, *m.*; insegna, *f.*; vestigio, *m.*; traccia, *f.*
Sign, [saine] *v. a.* segnare, far segno; accennare; significare, rappresentare; *to - a letter*, sottoscrivere una lettera.
Signal, [signál] *adj.* segnalato, egregio, eccellente, illustre.
Signal, [signál] *s.* segnale, segno; contrassegno, *m.*
Signalize, [signalaize] *v. a.* segnalare; rendere famoso; *to - one's self*, segnalarsi.
Signal-lamp, [signállámp] *s.* (rail.) lampada di segnale, *f.*
Signal'ly, [signále] *adv.* segnalatamente; illustremente.
Sign'ature, [signatciüre] *s.* sottoscrizione: firma, prova; (print.) segnatura, *f.*
Sign'er, [saineür] *s.* signatore, *m.*
Sign'et, [signet] *s.* suggello (del re), *m.*
Significance, **Significancy**, [significánsé, significánsé] *s.* significazione, importanza, *f.*

Significant, [signifícant] *adj.* significante; espressivo.
Significantly, [significántlé] *adv.* in modo espressivo.
Signification, [significhésicléün] *s.* significazione, *f.*; senso, *m.*
Significative, [significatív] *adj.* significativo.
Significatively, [significativlé] *adv.* significatamente.
Significator, [significheteür] *s.* significatore, *m.*
Significatory, [significheteür] *adj.* emblematico.
Signify, [signifai] *v. a.* significare; avvisare; esprimere; *v. n.* essere energico.
Sign'ior, [sinieür] *s.* signore, *m.*
Sign'iorize, [signieüráize] *v. a.* signoreggiare, dominare.
Sign'ory, [sinieür] *s.* signoria, *f.*; dominio, *m.*
Sign'post, [saine-póst] *s.* palo d'insegna, *m.*
Silence, [sailénsé] *s.* silenzio; segreto, *m.*; *to put one to -*, imporre silenzio ad uno.
Silence, [sailénsé] *int.* silenzio! zitto!
Silence, [sailénsé] *v. a.* imporre silenzio, far tacere; interdire.
Sil'ent, [sailént] *adj.* silente, taciturno, cheto.
Sil'ently, [sailéntlé] *adv.* tacitamente, senza parlare, piano.
Sil'entious, [silenciéüs] *adj.* sasso.
Sil'iqua, [siliqua] *s.* siliqua, *f.*; baccello, *m.*
Sil'iquous, **Sil'iquous**, [siliquósé, siliquósé] *adj.* siligioso.
Silk, [silche] *s.* seta, *f.*
Sil'ken, [silch'n] *adj.* setoso, di seta.
Sil'kiness, [silchínes] *s.* morbidezza, *f.*
Silk'-mercer, [silcheméürsèür] *s.* mercante di seteria, *m.*
Silk'-stockings, [silche-stöch-ings] *s. pl.* calzetto di seta, *f. pl.*
Silk'-stuff, [silche-steuf] *s.* drappo di seta, *m.*
Silk'-throwster, [silche-th'ró-steür] *s.* torcitore di seta, *m.*
Silk'-wares, [silche-ouéres] *s. pl.* mercanzie di seta, *f. pl.*
Silk'-weaver, [silche-ouvéür] *s.* tessitore di drappi, *m.*
Silk'-worm, [silche-oueürm] *s.* baco filugello, bigatto, baco da seta, *m.*
Sil'ky, [silché] *adj.* fatto di seta; setoso, morbido.
Sill, [sill] *s.* soglio, limitare, *m.*
Sill'abub, [silabeüb] *s.* limona-vinosa, *f.*; capo di latte, *m.*

Sill'ily, [sillile] *adv.* scioccamente, goffamente.
Sill'iness, [sillínés] *s.* sciocchezza, goffaggino, *f.*
Sill'y, [sillé] *adj.* sciocco, goffo; semplice; - *thing*, *s.* sciocchezza, *f.*
Silt, [silt] *s.* fango, limo, *m.*; melma, *f.*
Sil'van, [silvân] *adj.* silvano.
Sil'ver, [silvéür] *s.* argento, *m.*; moneta d'argento, *f.*; *quick -*, *s.* mercurio, *m.*
Sil'ver, [silvéür] *adj.* d'argento, argentino.
Sil'ver, [silvéür] *v. a.* argentare, inargentare.
Sil'ver-beater, [silvéür-biteür] *s.* battitore d'argento, *m.*
Sil'ver-coin, [silvéürcöin] *s.* moneta d'argento, *f.*
Sil'ver-lace, [silvéür-läse] *s.* gallone d'argento, *m.*
Sil'verly, [silvéürlé] *adj.* argentino, d'argento.
Sil'ver-mine, [silvéür-maine] *s.* miniera d'argento, *f.*
Sil'ver-plate, [silvéürlpâte] *s.* vasellame d'argento, *m.*
Sil'ver-smith, [silvéür-smith] *s.* argentiere, orifice, orafo, *m.*
Sil'ver-spoon, [silvéür-spüne] *s.* cucchiaino d'argento, *m.*
Sil'ver-thistle, [silvéür-th'ys'l] *s.* (bot.) brancorina, *f.*
Sil'ver-weed, [silvéür-ouide] *s.* (bot.) argentina, *f.*
Sil'ver-wire, [silvéür-ouáire] *s.* argento filato, *m.*
Sil'very, [silvéüre] *adj.* argenteo, argentino.
Simar, [saimär] *s.* zimarra, *f.*
Sim'lar, [similär] *adj.* similare, simigliante; omogeneo.
Sim'lar'ity, [similárité] *s.* simiglianza, similitudine, *f.*
Sim'larly, [similárlé] *adv.* similmente, parimente.
Sim'le, [simile] *s.* simile, *m.*; similitudine, *f.*; esempio, paragone, *m.*
Sim'ilitude, [similitüde] *s.* similitudine; conformità, *f.*
Sim'itar, [simitär] *s.* scimitarra, *f.*
Sim'fer, [simeür] *v. n.* grillare, bollire dolcemente, bollire a fuoco lento.
Sim'mering, [simeüring] *s.* bollire a fuoco lento, *m.*
Sim'mel, [simmel] *s.* stacciata dolce, *f.*
Sim'niac, [simónaiac] *s.* simoniacale, [simónaiacal] *adj.* simoniaco.
Sim'ony, [simeünd] *s.* simonia, *f.*
Sim'per, [simepür] *s.* sorriso, sorridere degli sciocchi, *m.*
Sim'per, [simepür] *v. a.* sorridere scioccamente.

Sim'perer, [simpeurér] *s.* chi fa costume di sorridere sciocamente, *m.*

Sim'peringly, [simpeuringlé] *adv.* con sorriso sciocco.

Sim'ple, [simpl] *adj.* semplice; puro, ingenuo; inesperto, goffo.

Sim'ple, [simpl] *s.* semplice, *m.*; droga, erba medicinale, *f.*

Sim'ple, [simpl'] *v. n.* erborare, cogliere semplici.

Sim'ple-minded, [simpl-máindéd] *adj.* di animo semplice.

Sim'pleness, [simpl'nés] *s.* semplicità; sciocchezza, *f.*

Sim'pler, [simplér] *s.* semplicista, botanico, *m.*

Sim'pletion, [simpl'téun] *s.* semplicezione, sciocco, *m.*

Simple'ity, [simpl'ité] *s.* semplicità; purità, ingenuità; sciocchezza, *f.*

Simplifica'tion, [simplifáche-scíun] *s.* semplificazione, *f.*

Sim'plify, [simplifai] *v. a.* semplificare, rendere men complesso.

Sim'pliat, [simpliat] *vedi* Simpler.

Sim'ply, [simplé] *adv.* semplicemente, solamente.

Sim'ulacre, [simiulécheür] *s.* simulacro, *m.*

Sim'ular, [simiulár] *s.* simulatore; ipocrita, *m.*

Sim'ulate, [simiülete] *v. n.* simulare.

Simula'tion, [simiüléscíun] *s.* simulazione, *f.*

Simulta'neous, [saimeülténiéüs] *adj.* simultaneo.

Simulta'neously, [saimeülténiéüslé] *adv.* unitamente, tutti insieme.

Simulta'neousness, [saimeülténiéüsñés] *s.* simultaneità, *f.*; sincronismo, *m.*

Sin', [sin] *s.* peccato, fallo, *m.*; colpa, *f.*

Sin', [sin] *v. n.* peccare, commettere peccato, fallire.

Sin'apism, [sinapism] *s. (med.)* senapismo, *m.*

Since, [sinse] *prp. & adv.* di poi, dopo; poichè; *long* -, molto tempo fa; *not long* -, non è lungo tempo, poco fa; *many years* -, molti anni sono; *a while* -, non ha guari, poco fa.

Sincere, [sinseiré] *adj.* sincero, franco; schietto, onesto.

Sincere'ly, [sinseirélé] *adv.* sinceramente; schiettamente.

Sincere'ness, **Sincer'ity**, [sinseirénés, sinseirité] *s.* sincerità; schiettezza, *f.*

Sine', [saine] *s. (geom.)* seno, seno, *m.*

Si'neure, [sainchiüre] *s.* benedicio senza cure, *m.*

Sin'ew, [siniü] *s.* nervo, nerbo; tendine, *m.*

Sin'ewed, [siniü'd] *adj.* nervoso, nerboso; vigoroso.

Sin'ewless, [siniüles] *adj.* senza nervi, debole.

Sin'ewy, [siniüé] *adj.* nervoso, nerboso; vigoroso, forte.

Sin'fal, [sinfül] *adj.* criminoso, vizioso, corrotto.

Sin'fully, [sinfülé] *adv.* criminalmente, viziosamente.

Sin'fulness, [sinfülñés] *s.* corruzione; trasgressione, *f.*

Sin'g, [sing] *v. a. irr. (sang; sung)* cantare; lodare, celebrare; -, *v. n. irr.* cantare; garrir.

Sin'ge, [sindge] *v. a.* abbruciare, abbrustolare.

Sin'ger, [singheür] *s.* cantante, cantatore, *m.*

Sin'ging, [singhing] *s.* canto, il cantare; il garrir, *m.*

Sin'ging-book, [singhing-büé] *s.* libro di canti, *m.*

Sin'ging-boy, [singhingböi] *s.* ragazzo che canta in coro, *m.*

Sin'ging-man, [singhingmän] *s.* cantore, corista, *m.*

Sin'ging-master, [singhing-mästéür] *s.* maestro di canto.

Sin'gle, [singl] *adj.* solo, unico; semplice; - *combat*, *s.* duello, *m.*; - *game*, *s.* semplice partita, *f.*; - *life*, *s.* celibato, *m.*; - *man*, *s.* scapolo, celibe, *m.*; - *woman*, *s.* zitella; donna nubile, *f.*

Sin'gle, [singl] *v. a.* separare, scegliere; segnare.

Sin'gle-hearted, [singl-härtéd] *adj.* sincero, franco, schietto.

Sin'gleness, [singl'nés] *s.* semplicità; sincerità, schiettezza, *f.*

Sin'gly, [singlé] *adv.* separatamente; onestamente.

Sin'gular, [singhiulär] *adj.* singolare, particolare; raro; bizzarro; - *number*, *s.* numero singolare, *m.*

Singular'ity, [singhiulärité] *s.* singolarità, particolarità; rarità, *f.*

Singular'ly, [singhiulärlé] *adv.* singolarmente, particolarmente.

Sin'ister, [sinistéür] *adj.* sinistro; cattivo, ingiusto; malizioso; infelice, funesto.

Sin'istrous, [sinistreüs] *adj.* sinistro; assurdo, perverso.

Sin'istrously, [sinistreüslé] *adv.* sinistramente; assurdamente, perversamente.

Sin'k, [sinche] *s.* sentina, cloaca, *f.*; lavatoio, *m.*

Sin'k, [sinche] *v. a. irr. (sank; sunk)* sommergere, affondare; scavare; opprimere; disfare, distruggere, rovinare; avventurare; -, *v. n. irr.* affogarsi,

andare a fondo; abbassarsi, abbattersi; soccombere; cadere, deccrescere; penetrare; *to - a ship*, mandare a fondo un vascello.

Sin'king, [sínchíng] *s.* l'affondare, abbassamento, *m.*

Sin'less, [sinles] *adj.* senza peccato; immacolato.

Sin'lessness, [sinlésnés] *s.* esenzione da peccato, impeccabilità, *f.*

Sin'ner, [sinéür] *s.* peccatore, offensore; peccatrice, *f.*

Sin'ning, [siníng] *s.* il peccare, *m.*

Sin'-offering, [sin-ófféüríng] *s.* offerta espiatoria, *f.*

Sin'oper, **Sin'opie**, [sinópeür, sinóp'l] *s.* sinopia, senopia, *f.*

Sin'uate, [sinüete] *v. a.* rendere sinuoso; -, *v. n.* serpere.

Sinua'tion, **Sinuos'ity**, [sinüéscíun, sinüösité] *s.* sinuosità; circuito; seno, *m.*

Sin'uous, [sinüéüs] *adj.* sinuoso, torto.

Sip, [sip] *s.* sorsio, centellino, *m.*

Sip, [sip] *v. a. & n.* sorsare, bere a sorsi; gocciare.

Siphon, [saifon] *s.* sifone, tubo, *m.*

Sipper, [sipéür] *s.* uno che sorseggia, che beve a piccoli sorsi.

Sip'pet, [sipét] *s.* fettolina, fetticella (di pane), *f.*

Sir', [seür] *s.* signore, *m.* (titolo dato ad un baronetto o cavaliere).

Sire', [saire] *s.* sire (parola di rito detta al re), *m.*; (*poes.*) padre, *m.*

Sir'en, [säirén] *s.* sirena, ninfa del mare, *f.*

Sir'enise, [säirénaize] *v. a.* far da sirena, incantare.

Sir'asis, [säiräsié] *s.* infiammazione del cervello, *f.*

Sir'ius, [sirieüs] *s. (astr.)* sirio, *m.*; canicola, *f.*

Sir'loin, [seürlöin] *s.* lonza, lombata, *f.*

Sir'name, [seürnéme] *vedi* Surname.

Siroe'ce, [säirécö] *s.* scilocco, *m.*

Siro'p, [säiröp] *s.* siroppo, sciroppo, *m.*

Sir'-rah, [säira] *s.* briccone, marciolo, *m.*

Sir'up, [säiröp] *vedi* Sirop.

Sir'uped, [säiröpéd] *adj.* dolce come lo sciroppo.

Sir'upy, [säiröpé] *adj.* assomigliante allo sciroppo.

Sis'kin, [sischin] *s.* lucherino, *m.* (necello).

Sis'ter, [säistéür] *s.* sorella, *f.*

Sis'terhood, [säistéürhöü] *s.* qualità di sorella; affinità di sorella, *f.*; sorella, *f. pl.*

Sis'ter-in-law, [sisteür-in-lò] *s.* cognata, *f.*

Sis'terly, [sisteürli] *adj.* di sorella.

Sit, [sìt] *v. a. irr.* (*said, sate; sat*) posare, collocare; sedere; stare; esser situato; sedere; riposarsi; adunarsi; *to close to one's work*, lavorare assiduamente; *to - at work*, lavorare; *to - for one's picture*, farsi dipingere; *to - in the sun*, stare al sole; *to - still*, stare fermo; non muoversi; *to - at table*, sedersi a tavola; *to - waiting for*, aspettare; *to - well*, andare bene; *to - down*, sedersi; restare; *to - up*, star fuor di letto; *to - up in bed*, tenersi assiso sul letto.

Sit'e, [saite] *s.* sito, *m.*; situazione, posatura, *f.*

Sit'ed, [saiet] *adj.* situato.

Sit'he, [saith'e] *s.* falce, *f.*

Sit'he, [saith'e] *v. a.* falciare.

Sit'he-man, [saith'e-mán] *s.* falciatore, *m.*

Sit'ter, [siteür] *s.* uno che sta a sedere, *m.*; chiocciola, *f.*

Sit'ting, [siting] *s.* sedere, *m.*; sessione, assemblea, *f.*

Sit'uate, [sitiüete] *adj.* situato, collocato, posto.

Situa'tion, [sitiüesciün] *s.* situazione; condizione, *f.*

Six, [sics] *adj.* sei, *m.*; *at sixes and sevens*, in confusione.

Six'fold, [sicsföld] *adj.* sestuplo.

Six'pence, **Six'penny**, [sicspense, sicspense] *s.* sei soldi, *m. pl.*, mezzo scellino, *m.*

Six'score, [sicscöre] *adj.* centoventi.

Six'teen, [sicsstine] *adj.* sedici.

Six'teenth, [sicsstinth?] *adj.* sedicesimo.

Sixth, [sicssth?] *adj.* sesto.

Sixth'ly, [sicssth'le] *adv.* in sesto luogo.

Six'tieth, [sicsstieth?] *adj.* sessantesimo.

Six'ty, [sicssté] *adj.* sessanta.

Siz'able, [saizabl'] *adj.* di giusta proporzione; di buona statura.

Size, [saize] *s.* grandezza, grossezza; misura; dimensione, *f.*; calibro, *m.*; statura; condizione, *f.*; stato, *m.*; (*shoe*) colla, *f.*; (*book*) mordente, *m.*

Size, [saize] *v. a.* aggiustare; misurare; (*shoe*) incernare.

Sized, [saize'd] *adj.* proporzionato, proporzionevole.

Sizer, [saizeür] *s.* studente di un collegio del più basso ordine, *m.*

Sl'ainess, [saizine] *s.* qualità glutinosa, viscosità, *f.*

Sl'ey, [saize] *adj.* glutinoso, viscoso.

Skate, [schäte] *s.* pattino, *m.*; razza, *f.* (*pesce*).

Skate, [schäte] *v. a.* ballare sopra il ghiaccio.

Skog, [schög] *s.* susina salvatica, *f.*

Skog'ger, [schögheür] *s.* piccolo salamone, *m.*

Skein, [schène] *s.* matassa, *f.*

Skel'eton, [schéliteün] *s.* scheletro, carcame, *m.*

Skep, [schép] *s.* corbello rozzo, *m.*

Skep'tio, [skép'tio] *s.* scettico, *m.*

Skep'tical, [schépticäl] *adj.* scettico.

Skep'ticism, [schéptisism] *s.* scetticismo, *m.*

Sketch, [schétscé] *s.* schizzo, abbozzo; primo pensiero, *m.*

Sketch, [schétscé] *v. a.* schizzare, abbozzare; far il primo disegno.

Skew, [schü] *adj.* obliquo, storto; -, *a/v.* obliquamente.

Skew, [schü] *v. a.* guardare obliquamente; camminare obliquamente.

Skew'er, [schüeur] *s.* brocco, stecco, *m.*

Skew'er, [schüeur] *v. a.* appicare con stecchi; infilzare.

Skid, [schid] *s.* catena da fermare, forcina da arrestare le ruote, *f.*

Skiff, [schif] *s.* schifo, palischermo, *m.*

Skill'ful, [schil'fü] *adj.* saccato; sperimentato, versato, pratico.

Skill'fully, [schil'füle] *adv.* sperimentalmente; destramente, saviamente.

Skill'fulness, [schil'fülnö] *s.* abilità, destrezza; arte, *f.*

Skill, [schil] *s.* capacità, dottrina; arte, scienza, *f.*

Skill, [schil] *v. a.* essere versato, essere intelligente, intendersi di.

Skilled, [schil'd] *adj.* versato, sperimentato, esperto.

Skill'less, [schilles] *adj.* senza capacità, ignorante.

Skill'let, [schilet] *s.* padellino, *m.*; casserola, *f.*

Skim, [schim] *s.* schiuma, *f.*

Skim, [schim] *v. a.* schiumare; -, *v. a.* trattare leggermente, scorrere leggermente.

Skim'mer, [schimeür] *s.* schiumuola, *f.*

Skim-milk, [schim-mil'che] *s.* latte schiumato.

Skin, [schin] *s.* pelle, cute, *f.*; cuoio, *m.*; buccia, *f.*; *to come off with a whole* -, sortire illeso.

Skin, [schin] *v. a.* torre via la pelle, scorticare; *to - over*, ammarginarsi, chiudersi.

Skin-deep, [schin-dipe] *adj.* superficiale, leggiero.

Skin'tint, [schin'tint] *s.* spilorcio, *m.*

Skin'less, [schin'lös] *adj.* senza pelle.

Skinned, [schin'd] *adj.* scorticato, cicatrizzato.

Skin'ner, [schineür] *s.* pellicciaio, pellicciaio, *m.*; -'s trade, *s.* pellicceria, *f.*; pellame, *m.*

Skin'niness, [schininäs] *s.* magrezza, macilenzia, *f.*

Skin'ny, [schine] *adj.* magro, macilento.

Skip, [schip] *s.* salto, balzo, *m.*; saltazione, *f.*; *by -s*, *a.* salti, saltellone.

Skip, [schip] *v. a.* trascorrere; omettere; -, *v. a.* saltare, saltellare.

Skip'jack, [schip'dgiac] *s.* uomo da niente arricchito, *m.*

Skip'kennel, [schip'chénöl] *s.* garzone, fante, *m.*

Skip'per, [schipeür] *s.* saltatore; padrone; mozzo di vascello, *m.*

Skip'ping, [schiping] *s.* il saltare, salto, *m.*

Skippingly, [schipping'le] *adv.* a salti.

Skip'ping-rope, [schip'ping-röpe] *s.* corda da saltare, *f.*

Skirl, [scheür] *v. a.* gridare, strillare.

Skim'mish, [scheürmisch] *s.* scaramuccia, *f.*; badalucco, *m.*

Skim'mish, [scheürmisch] *v. a.* scaramucciare, badaluccare.

Skim'misher, [scheürmischeür] *s.* che scaramuccia, badaluccatore, *m.*

Skim'mishing, [scheürmisching] *s.* scaramuccia, *f.*

Skir'ret, [schiret] *s.* sisaro, *m.* (*radice*).

Skirt, [scheürt] *s.* fimbria, *f.*; fregio, orlo, *m.*

Skirt, [scheürt] *v. a.* fregiare, orlare; circondare.

Skit'tish, [schit'tisce] *adj.* schifo, ombroso; restio; bizzarro; volubile, incostante.

Skit'tishly, [schit'tiscele] *adv.* schifamente, timorosamente.

Skit'tishness, [schit'tiscenes] *s.* schifiltà; fantasia, incostanza, *f.*

Skit'tle, [schit'l] *s.* birillo, *m.*; -, *pl.* birilli, *m. pl.*; giuoco di birilli, *m.*

Skreen, [schrine] *s.* crivello; paravento, parafulco, *m.*

Skreen, [schrine] *v. a.* crivellare; coprire; proteggere.

Skue, [schin] *adj.* obliquo, scancio, torto.

Skulk, [scheü'che] *v. a.* celarsi, nascondersi furtivamente.

Skull, [scheül] *s.* cranio, *m.*

Skull-cap, [scheül-căp] *s.* caschetto, *m.*; cuffia, *f.*

Sky, [scâi] *s.* cielo, firmamento, *m.*; aria, *f.*

Sky-color, [scâi-cheûleur] *s.* azzurro, turchino, *m.*

Sky-colored, [scâi-cheûleur'd] *adj.* azzurrigno.

Sky-dyed, [scâi-dûi'd] *adj.* tinto d'azzurro.

Skyyed, [scâi'd] *adj.* celeste, nel cielo.

Sky'ey, [scâi'e] *adj.* eterico.

Sky'ish, [scâi'isc] *adj.* azzurriccio, turchiniccio.

Sky-lark, [scâi-lârc] *s.* allodola, *f.*

Sky-light, [scâi-laite] *s.* abballo, *m.*

Sky-rocket, [scâi-rôchét] *s.* (frew) razzo, *m.*

Slab, [slâb] *s.* fango, limo, *m.* melma; biletta, *f.*; - *of marble*, tavola di marmo, *f.*

Slab'ber, [slâbeür] *v. a. & n.* bavarare; sporcare, imbrattare; effondere.

Slab'ber-chops, (molto volgare)

Slab'berer, [slâbeür-ciops, slâbeüreür] *s.* bavoso, *m.*

Slab'bering, [slâbeüring] *adj.* bavoso, sporco; *s.* lo sporcare, *m.*

Slab'biness, [slâbinêss] *s.* stato molmoso, *m.*

Slab'by, [slâbê] *adj.* fangoso, viscoso, umido (poco usato).

Slack, [slâc] *adj.* sciolto, lento; negligente, inattenduto; - *in payment*, lento nel pagare.

Slack, [slâc] *s.* braccia, brace; valletta, *f.*

Slack, [slâc] *s.* braccia, brace; valletta, *f.*

Slack'ken, [slâc, slâch'n] *v. a.* elegare, allentare; ritardare; negligere; stemperare; estinguere; - *v. n.* allentarsi, rallentarsi; diminuire; *to - one's hand*, prendere riposo, ricrearsi; *to - one's speed*, rallentare i passi.

Slack'ly, [slâclê] *adv.* lentamente; trascuratamente, pigramente.

Slack'ness, [slâcnêss] *s.* rilassamento, *m.*; tardanza, negligenza, *f.*

Slag, [slâg] *s.* scoria, *f.*; rosticci (di metalli), *m. pl.*

Slais, [slê] *s.* (uccav.) spola, spuolo, *f.*

Slake, [slêche] *v. a.* estinguere; stemperare; liquefare; *to - one's thirst*, smorzarsi la sete.

Slaking, [slêching] *s.* stemperamento, *m.*

Slam, [slâm] *s.* cappotto, *m.* (al gioco delle carte).

Slam, [slâm] *v. a.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

Slam'ing, [slâm'ing] *s.* macellare; chiudere con forza; fare tutte le baze.

da dormire, <i>f.</i> : dormitorio, <i>m.</i> ;	a vile: <i>to - over</i> , fare con trascuraggina.	Slip'shod, [slɪpsʃɒd] <i>adj.</i> coll scarpe scalognate.
- cup, <i>s.</i> bevanda sonnifera, <i>f.</i> ;	Sligh'ter, [slaɪtə] <i>s.</i> sprezzatore, dispreziatore, <i>m.</i>	Slip'slop, [slɪpslɒp] <i>s.</i> cattivo liquore, cattivo vino, <i>m.</i>
- place, <i>s.</i> albergo, letto, <i>m.</i> ;	Sligh'ting, [slaɪtɪŋ] <i>s.</i> disprezzo, disprezzo, sdegno, <i>m.</i>	Silt, [sɪlt] <i>s.</i> fessura, fenditura, spaccatura, crepatura, <i>f.</i>
- room, vedi <i>sleeping-chamber</i> : -	Sligh'tingly, [slaɪtɪŋli] <i>adv.</i> dispregevolmente.	Silt, [sɪlt] <i>v. a. irr.</i> (<i>silt; stilted</i>) fendere, spaccare; -, <i>v. a. irr.</i> spaccarsi.
<i>s.</i> il dormire, sonno, <i>m.</i> ; quiete, <i>f.</i>	Slight'ly, [slaɪtli] <i>adv.</i> leggermente, superficialmente, negligerentemente, con poca cura.	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sleep'less, [sleɪpələs] <i>adj.</i> senza dormire.	Slight'ness, [slaɪtnəs] <i>s.</i> rarezza; delicatezza; trascuraggina, negligenza, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sleep'lessness, [sleɪpələsnəs] <i>s.</i> mancanza di sonno, <i>f.</i>	Slight'ly, [slaɪtli] <i>adv.</i> leggiero, superficiale; negligerente.	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slee'py, [sleɪpi] <i>adj.</i> addormentato, sonnolento.	Slim, [slɪm] <i>adj.</i> smilzo, magro, sottile.	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sleet', [sli:t] <i>s.</i> pioggia con neve, <i>f.</i>	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sleet', [sli:t] <i>v. a.</i> nevicare minutamente.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sleet'ty, [sli:tɪ] <i>adj.</i> piovoso e nevoso.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sleeve', [sli:v] <i>s.</i> manica, <i>f.</i> ; <i>to laugh in one's -s</i> , sogghignare.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sleeved', [sli:vɪd] <i>adj.</i> fornito di maniche.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sleeve'less, [sli:vələs] <i>adj.</i> senza maniche.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sleight', [sleɪt] <i>s.</i> astuzia, furberia, <i>f.</i> tiro, <i>m.</i> ; - <i>of hand</i> , gherminella, <i>f.</i>	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sleight'ful, Sleight'y, [sleɪtɪfʊl, sleɪtɪ] <i>adj.</i> astuto, scaltro, furbo.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sleight'ly, [sleɪtli] <i>adv.</i> astutamente, scaltamente, con finezza.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slen'der, [slɛndə] <i>adj.</i> sottile, smunto, magro: fino, parco.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slen'derly, [slɛndərlɪ] <i>adv.</i> mediocrementemente; parcamente, poveramente.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slen'derness, [slɛndənəs] <i>s.</i> piccolezza; magrezza; parzialità, <i>f.</i>	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Sley', [slɛ] <i>v. a.</i> dividersi in fila, attorcersi in fila; <i>s.</i> pettine da tessitore.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slice', [slɛɪs] <i>s.</i> fetta; spatola, paletta, <i>f.</i>	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slice', [slɛɪs] <i>v. a.</i> tagliare in fette, affettare.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slick', [slɪk] <i>adj.</i> liscio, pulito.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slick'em, [slɪk'n] <i>v. a.</i> lasciare, pulire.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slide', [slɑɪd] <i>s.</i> sdrucciolo; sentiero liscio, <i>m.</i>	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slide', [slɑɪd] <i>v. a. irr.</i> (<i>slid; slidden</i>) sdrucciolare; scorrere; <i>to - in</i> , introdurre destramente; <i>to - into</i> , insinuarsi; <i>to - upon the ice</i> , sdrucciolare (sul ghiaccio).	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slid'er, [slɑɪdə] <i>s.</i> che sdrucciola.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slid'ing, [slɑɪdɪŋ] <i>adj.</i> sdruccioloso; -, <i>s.</i> sdrucciolare, sdrucciolo, <i>m.</i>	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slight', [slaɪt] <i>adj.</i> sottile, rado; piccolo, leggiero; <i>to make - of</i> , far poco conto di.	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slight', [slaɪt] <i>s.</i> sdegno, disprezzo, disprezzo; artificio, <i>m.</i>	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>
Slight', Sligh'ten, [slaɪt, slaɪtən] <i>v. a.</i> dispregiare, tenere	Slim'ness, [slɪmnəs] <i>s.</i> minutezza, gracilità, <i>f.</i>	Silt'er, [sɪltə] <i>s.</i> fenditore, <i>m.</i>

Slough', [sloū] s. pozza, lacuna, f.: fango, m.; scaglia; pelle; escara; crosta, f.
Slough'y, [sloūē] *adj.* fangoso, melmoso.
Sleev'en, [slēv'n] s. sporco, brodosolo, schifo, m.
Sleev'iness, [slēv'ninē] s. sporcizia, schifezza, f.
Sleev'only, [slēv'nle] *adj.* sporco, schifo; - *adv.* sporcamente, schifamente; in modo grossolano. (tardo; ottuso)
Slew, [slō] *adj.* lento, pigro.
Slewly, [slōlē] *adv.* lentamente, pigramente.
Slow'ness, [slōnēs] s. lentezza, tardità; pigritia, f.
Slow worm, [slōwūrm] s. ofidiano, m. (serpe).
Slubber, [slēbūr] v. a. acciappare, acciappare; imbrattare, sporcare, macchiare (poco usato, volgare).
Slubberdegullion, [slēbūr-digēūlēiōn] s. briccone, birbante, m.
Slub'beringly, [slēbūrīnglē] *adv.* trascuratamente, negligenemente.
Sludge, [slēdʒ] s. fango, loto, limo, m.
Sludgy, [slēdʒē] *adj.* fangoso, loto, limoso.
Slug, [slēg] s. infingardo, m.; lumaca; palla da schioppo, f.
Slug', [slēg] v. a. esser infingardo, muoversi lentamente.
Slug'ard, [slēgēūrd] s. infingardo, pigro, m.
Slug'ardise, [slēgēūrdāise] v. a. render poltrone, fare divenire infingardo.
Slug'ish, [slēgʃisē] *adj.* lento, dormiglioso; pigro, infingardo.
Slug'ishly, [slēgʃisēlē] *adv.* lentamente; pigramente.
Sluggishness, [slēgʃisēnēs] s. lentezza; infingardia, f.
Sluice, [slūse] s. cateratta, f.
Sluice, [slūse] v. a. alzare la cateratta, romper le sponde; sboccare, inondare.
Slu'oy, [slūse] *adj.* inondante.
Slum'ber, [slēūmbeūr] s. sonno leggero, m.
Slum'ber, [slēūmbeūr] v. a. addormentare; stordire; - v. a. sonnacchiare; riposarsi.
Slum'berer, [slēūmbeūrē] s. sonnacchioso, sonnolento, m.
Slum'bering, [slēūmbeūrīng] s. il sonnacchiare, il dormire, m.
Slum'berous, **Slum'bery**, [slēūmbeūrēūs. slēūmbeūrēūs] *adj.* sonifero, sonnacchioso.
Slur, [slēūr] s. tiro, m.; burla; macchia, f.; disonore, m.
Slur, [slēūr] v. a. macchiare, sporcare; disgraziare.

Diz. Ing.-Ital. - 2.

Slush, [slēūscē] s. melma, f.; fango, m.
Slush'y, [slēūscē] *adj.* melmoso, fangoso.
Slut, [slēūt] s. sporca, schifa, donna sudicia, f.
Slut'tery, [slēūtēūrē] s. sporcizia, schifezza, lordezza, f.
Slut'tish, [slēūtiscē] *adj.* sporco, schifo, sudicio.
Slut'tishly, [slēūtiscēlē] *adv.* sporcamente, schifamente.
Slut'tishness, [slēūtiscēnēs] s. sporcizia, schifezza, porcheria, f.
Sly, [slai] *adj.* astuto, scaltrito, accorto.
Sly'ly, [slailē] *adv.* astutamente, scaltritamente.
Sly'ness, [slainēs] s. astuzia, scaltrezza, accortezza, f.
Smaek, [smāc] s. gusto, sapore: bacio forte, m.; tintura, f.; palischelmo, m.
Smaek, [smāc] v. a. assaggiare; baciare facendo scoppio; - v. a. avere sapore.
Smaek'er, [smācēūr] s. assaggiatore, m.
Small, [smōl] *adj.* piccolo, minuto; - *supper*, s. cena leggera, f.
Small, [smōl] s. parte sottile, f.; - *of the back*, congiuntura delle coste, f.; - *of a sword*, dobole d'una spada, m.
Small-beer, [smōl-bīre] s. birra lunga (di poca forza) f.
Small-cards, [smōl-cārdē] s. pl. carte basse, f. pl.
Small-coal, [smōl-cōlē] s. carboni minuti, m. pl.; braccia, f.
Small-craft, [smōl-crāft] s. bastimento di poco volume, m.
Small'ish, [smōlliscē] *adj.* alquanto piccolo.
Small'ness, [smōlnēs] s. piccolezza, poca quantità; tenuità, f.
Small-pox, [smōl-pōcs] s. vajuolo, f. pl.; vajuolo, m.
Small'y, [smōlē] *adv.* in poca quantità.
Smalt, [smōlt] s. smalto, m.
Sma'ragd, [smarāgd] s. smeraldo, m.
Smarag'dine, [smarāgdīne] *adj.* smeraldino, di smeraldo.
Smart, [smārt] *adj.* pungente, acuto; arguto; doloroso; spiritoso, lesto, vestito sfarzosa-mente.
Smart, [smārt] s. cocchiere, dolore acuto, m.; frasca, f.
Smart, [smārt] v. a. cuocere; frizzare, pizzicare; fare male; soffrire.
Smart'en, [smārt'n] v. a. render vivace; ornare.
Smart'ly, [smārtlē] *adv.* viva-

mente, vivacemente; acutamente.
Smart'ness, [smārt'nēs] s. vivacità, f.; vigore, m.; energia, f.
Smash, [smāscē] v. a. rompere, spezzare.
Smash', [smāscē] s. gusto; suono acuto, m.; tintura, f.
Smatt'er, [smāteūr] s. leggiera tintura di sapere, f.
Smatt'er, [smāteūr] v. a. avere una poca tintura di.
Smatt'erer, [smāteūrēūr] s. semidotto, letteratuccio, m.
Smatt'ering, [smāteūrīng] s. leggiera tintura, mediocre cognizione, f.
Smear, [smīre] v. a. sporcare, imbrattare.
Smear'y, [smīrē] *adj.* viscoso, gaglioso; sporco, lordo.
Smeg'matic, [smegmātic] *adj.* saponaceo.
Smell, [smēl] s. odore, sentore, fiuto, m.; - *of meat*, odore della carne, f.
Smell, [smēl] v. a. & a. *reg. & irr.* (*smelled*; *smelt*) sentire; odorare, fiutare; *to - a rat*, fidarsi, sospettare; *to - out*, odorare, presentire, scoprire.
Smeller, [smēlēūr] s. uno che fiuta, scroccone, m.
Smell'fast, [smelfiste] s. scroccone, parassito, m.
Smelling, [smēlīng] s. odorato, sentore, fiuto, m.
Smelling-bottle, [smēlīng-bōtl] s. boccetta, f.
Smelt, [smēlt] s. perlane, m. (pesce).
Smelt, [smēlt] v. a. fondere (metallo).
Smelt'er, [smēlteūr] s. fonditore, m.
Smelt'ing-house, **Smelt'ery**, [smēltīng-haūse. smēlteūrē] s. fonderia, f.
Smerk, [smēūrē] s. sorriso affettato, m.
Smerk, [smēūrē] v. a. sorridere, aver una cera allegra; *to - upon*, guardare con viso ridente.
Smer'king, [smēūrching] s. viso ridente, m.; cera ridente, f.
Smer'ky, [smēūrche] *adj.* gentile; vago, gaio.
Smic'ker, [smicēūr] v. a. guardare con compiacenza, occhieggiare.
Smic'kering, [smicēūrīng] s. sguardo amoroso, m.
Smile, [smailē] s. sorriso, viso lieto, m.
Smile, [smailē] v. a. sorridere, arridere.
Smiling, [smailīng] *adj.* sorridente; lieto; - s. sorriso, m.
Smilingly, [smailīnglē] *adv.* sorridentemente, con sorriso.

Smirch', [smeürtsce] v. a. oscurare; sporcare, macchiare.
Smirk', [smeürce] vedi Smerk.
Smite', [smäite] v. a. irr. (*smote*; *smil*, *smitten*) percuotere; battere, ferire.
Smitor, [smaiteür] s. percotitore, feritore, m.
Smith', [smith²] s. fabbro, forajo, m.; -s *shop*, s. cucina, bottega di fabbro, f.
Smithcraft, [smith²cräft] s. mestiere del fabbro, m.
Smith'ery, **Smith'y**, [smith²-eür, smith'e] s. bottega di fabbro, f.
Smock', [smöc] s. camicia (da donna), f.
Smock-faced, [smöc-fes'd] adj. pallido, timido.
Smock'less, [smöclës] adj. senza camicia (di donna).
Smoke', [smöche] s. fumo, fumo; vapore, m.
Smoke', [smöché] v. a. & n. fumare, affumare, seccare la carne; odorare; presentire (*vulgare*): *to - tobacco*, fumare tabacco.
Smoke-dry, [smöche-dräl] v. a. seccare al fumo, affumicare.
Smoke-jack, [smöche-dgiäc] s. girarrosto, m.
Smokeless, [smöchéless] adj. senza fumo.
Smoker, [smöcheür] s. che secca al fumo; fumatore, m.
Smok'ing, [smöching] s. il fumare; *to be fond of* -, amare il fumare.
Smoky, [smöché] adj. fumante; fumoso.
Smooth, [smüth'e] adj. piano; liscio; dolce; affabile, soave, piacevole: - *language*, s. il parlar dolce, m.; adulazione, f.; - *style*, s. stile corrente, stile facile, m.
Smooth', [smüth'e] v. a. spianare; lisciare; adulare.
Smoothen, [smüth'en] v. a. rendere liscio.
Smooth-faced, [smüthe-fes'd] adj. d'aspetto mite.
Smoothly, [smüth'lé] adv. egualmente; dolcemente, soavemente; adagio.
Smoothness, [smüth'nës] s. pianezza; dolcezza, morbidezza, f.; pulimento, m.
Smother, [smeüt'heür] s. fumo, m.; densa polvere, f.
Smother, [smeüt'heür] v. a. soffogare, affogare; sopprimere.
Smothering, [smeüt'heüring] s. affogamento, m.; soppressione, f.
Smoulder, [smöldeür] vedi Smother.
Smould'ering, **Smoul'dry**, [smöldeüring, smöldré] adj. soffogante.

Smug', [smeüg] adj. gentile; lesto, attillato.
Smug'gle, [smeüg'l] v. a. fare contrabbando.
Smug'gler, [smeüg'leür] s. contrabbandiere, m.
Smug'gling, [smeüg'ling] s. delitto di contrabbando, m.
Smut, [smeüt] s. nerezza; sporchezza; disonestà, oscenità, f.
Smut, [smeüt] v. a. sporcare, imbrattare; annebbiare; mufare.
Smuteh', [smeütsce] v. a. annerare col fumo, sporcare col fumo.
Smut'lly, [smeüt'ilé] adv. neramente; disonestamente, oscenamente.
Smut'tiness, [smeüt'inës] s. nerezza di fumo, fuligine; oscenità, f.
Smut'ty, [smeüt'e] adj. nero, annebbiato; osceno, impudico; disonesto.
Snac', [snäc] s. parte, porzione; *to go -s with one*, spartire con uno.
Snaffle, [snäfl] s. cavezzone, fletto a morso di cavallo, m.
Snaffle, [snäfl] v. a. tenere in briglia.
Snag', [snäg] s. bozzolo, nodo; enfiato, m.
Snagged, **Snag'gy**, [snäg'héd, snäg'hé] adj. dentato, dentellato; - *tooth*, s. sopraddente, m.
Snail', [snäile] s. chiocciola, f.
Snail'like, [snäile-laiche] adj. da chiocciola, lento.
Snake, [snäche] s. serpe, colubro, m.; biscia, f.; *raile* -, serpente a sonagli, m.
Snake'weed, [snächeouide] s. (*bot.*) bistorta, f.
Snaky, [snöché] adj. di serpe, serpentino, di biscia.
Snap', [snäp] s. strepito, romore subito; boccone, pezzo, morso; aggrappamento, furto; ghiottone, m.
Snäp', [snäp] v. a. rompere, frangere; fendere; acchiappare, pigliare, afferrare; - v. a. rompersi, frangersi; *to - with the fingers*, scoppiettare colle dita; *to - at*, riprendere, ributtare; *to - away*, strappar via.
Snäp'per, [snäpeür] s. acchiappatore; rimbrottatore, sgridatore, m.
Snäp'pers, [snäpeürs] s. pl. castagnette, f. pl.
Snäp'pish, [snäp'isce] adj. bisbetico, ritroso, stizzoso; - *answer*, s. rabbuffo, rimproccio, m.; - *dog*, s. cane ringhioso, m.
Snäp'pishly, [snäp'iscele] adv. bruscamente, con istizza, aspramente.
Snäp'pishness, [snäp'iscenës] s.

asprezza, f.; umor arcigno; inciviltà, f.
Snäp'sack, [snäpsäc] s. bisaccia; tasca (di soldato), f.
Snäre', [snäre] s. laccio, m.; trappola, f.; agguato, m.; insidia, f.; *to lay -s*, tender insidie.
Snäre', [snäre] v. a. inlacciare; accalappiare.
Snärer, [snäreür] s. insidiatore, m.
Snärl', [snärl] v. a. raggruppare, avviluppare; - v. a. grugnare, ringhiare, brontolare.
Snärl'er, [snärl'eür] s. sgridatore, rampognatore, m.
Snärl'ing, [snärl'ing] adj. ringhioso, stizzoso.
Snäry, [snäre] adj. insidioso.
Snätoch, [snätsce] s. pezzo; acceso, m.; scappata, f.
Snätoch', [snätsce] v. a. afferrare, arraffare, acchiappare; portar via.
Snätoch'er, [snätsceür] s. arraffatore, arrappatore, m.
Snätoch'ingly, [snätscinglé] adv. con moto subito, in fretta.
Snä'took, [snäteüc] s. scheggia, f.; ritaglio, m. (*poco usato*).
Snäak', [snäche] v. a. rampicare, andare alle belle; *to - along*, *to - away*, andare colla testa bassa; s. uomo vile, m.
Snäa'ker, [snächeür] s. piccol bacino, m.
Snäa'king, [snäching] adj. servile, basso, abietto, meschino, povero.
Snäa'kingly, [snächinglé] adv. servilmente, bassamente, meschinamente, poveramente.
Snäa'kingness, [snächingnës] s. bassezza; miseria; spilorceria, f.
Snäer, [snäire] s. ghigno, m.; ghignata, f.; riso di dispregio; acerno, m.
Snäer, [snäire] v. n. sogghignare; burlare.
Snäer'er, [snäireür] s. ghignatore; burlatore, m.
Snäer'ing, [snäiring] s. ghignata, f.
Snäer'ingly, [snäiringlé] adv. con disprezzo.
Snäeeze, [snäize] s. starnuto, starnutamento, m.
Snäeeze', [snäize] v. a. starnutare, starnutire.
Snäeeze'wort, [snäizeueürt] s. starnutatoria, f.
Snäok'er, [snäichsür] v. a. ghignare, sorridere.
Snäiff, [snäif] s. respirazione pel naso, f.
Snäiff, [snäif] v. a. respirare pel naso, tirare il fiato; torcere il grifo.
Snäig'gle, [snäig'l] v. a. pescare per anguille.
Snäip', [snäip] s. taglio; scampo-

lo; avanzo, m.; *to go - s with one*, far a metà con uno (volgare).

Snip, [snip] v. a. troncato con forbici, mozzare.

Snipe, [snaipe] s. beccaccino (uccello); minchione, m.

Snip'or, [snipeür] s. chi mozza, m.

Snip'pet, [snipët] s. piccola parte, f.; pezzetto, m.

Snip'anap, [snipsnäp] s. contesa, disputa, f.

Snip't-off, [snip't-öf] adj. mozzato, troncato.

Sniv'el, [sniv'el] s. moccio, m.; gocciola (del naso), f.

Sniv'el, [sniv'el] v. m. moccicare.

Sniv'eler, [sniv'elür] s. moccicone; gridatore, m.

Sniv'eling, [sniv'eling] adj. moccioso; -, s. gridio; schiamazzo, m.

Sniv'ely, [sniv'el] adj. moccioso, moccioso.

Snob, [snob] s. persona volgare che pretende essere gentile, f.

Snob'ish, [snob'isce] adj. volgare.

Snod, [snod] s. benda, fettuccia, f.

Snore, [snore] s. il russare, russare.

Snore, [snore] v. m. russare.

Snore'r, [snoreür] s. che russa (dormendo).

Sno'ring, [sno'ring] s. il russare; russo, m.

Snort, [snort] v. a. & m. sbuffare, soffiare forte, russare.

Snort'er, [snort'ür] s. chi sbuffa, m.

Snort'ing, [snort'ing] s. lo sbuffare, russare, m.

Snot, [snöt] s. moccio, m.; gocciola, f. (volgare).

Snot'ty, [snöté] adj. moccioso (volgare).

Snot', [snaüt] s. grugno, muso, grifo, m.; tromba (d'un elefante), f.; - *of bellows*, cannello d'un soffietto, m.

Snot'ed, [snaütéd] adj. che ha il grugno in fuori.

Snow, [snö] s. neve, f.

Snow, [snö] v. m. nevicare, nevicare, fioccare; *to - very fast*, fioccare fortemente.

Snow-ball, [snö-böl] s. palla di neve, f.

Snow-drop, [snö-dröp] s. pianterella primaticcia, f.

Snow-man, [snö-män] s. figura d'uomo fatta di neve, f.

Snow-water, [snö-onöteür] s. acqua di neve, f.

Snow-white, [snöouaite] adj. bianco come la neve.

Snow'y, [snöé] adj. nevoso, nevoso.

Snub, [snëub] s. bozzolo, nodo, m.

Snub, [snëub] v. a. riprendere, rabbuffare.

Snub-nosed, [snëub-nöz'd] adj. camoscio.

Snuff, [sneüf] s. tabacco (in polvere); lucignolo (d'una candela); collera, f.; rancore, m.; *to take -*, pigliare tabacco.

Snuff, [sneüf] v. a. prendere tabacco, pigliare tabacco; - v. m. respirare, tirare il fiato; *to - the candle*, smoccolare la candela; *to - at one*, andare in collera contro alcuno; *to - up*, respirare; sentire.

Snuff-box, [sneüf-böce] s. tabacchiera, scatola da tabacco, f.

Snuff'er, [sneüf'ür] s. smoccolatore, m.

Snuffers, [sneüf'ürs] s. pl. smoccolatoje, f. pl.

Snuffers-pan, [sneüf'ürs-pän] s. piattello da smoccolatoje, m.

Snuff'ie, [sneüf'i] v. a. parlare col naso.

Snuff'ier, [sneüf'ür] s. chi parla col naso, m.

Snuff-taker, [sneüf'techeür] s. chi prende tabacco, prenditore di tabacco, m.

Snuff'y, [sneüf] adj. suicidio di tabacco.

Snug, [sneüg] adj. serrato, compatto, ben fatto, comodo; nascosto.

Snug, [sneüg] v. m. strignersi; accostarsi.

Snug'gle, [sneüg'l] v. m. strignersi nel letto; avvicinarsi.

Snug'ly, [sneüglé] adv. unitamente; comodamente.

Snug'ness, [sneügnés] s. comodità, f.; agio, m.

So, [so] adv. così, in questa maniera; - *forth*, e così del resto; - *much*, tanto, tanti; - *that*, di maniera che, talmente che.

Sol [so] int. ben! ora!

Soak, [söche] v. a. ammolare, inzuppare; - v. m. imbevversarsi; inzupparsi; *to - in*, imbevvere, succiare; *to - through*, penetrare, insinuarsi.

Soa'ker, [söcheür] s. beone, bevitore, m.

Soa'king, [söching] s. inzuppamento, m.; infusione, f.

Soap, [söpe] s. sapone, m.

Soap, [söpe] v. a. insaponare; nettare col sapone.

Soap-ball, [söpe-böl] s. sapo-netto, m.

Soap-boller, [söpe-bölleür] s. saponajo, m.

Soap-house, [söpe-haoué] s. saponeria, f.

Soap-wort, [söpeoneürt] s. (bot.) saponaria, f.

Soa'py, [söpe] adj. saponaceo, di sapone.

Soar, [söre] s. alzamento, m.; elevazione, f.

Soar, [söre] v. m. sorare, alzarsi; volare; aspirare (a cose grandi).

Soar-hawk, [söre-höche] s. falcone soro, m.

Soa'ring, [söring] adj. sublime, eccelsa.

Sob, [sob] s. singhiozzo, singhiozzo.

Sob, [sob] v. m. singhiozzare; sospirare e piangere.

Sob'bing, [sobbing] s. singhiozzo, m.

Sob'ber, [söbeür] adj. sobrio, astinente, moderato; serio.

Sob'ber, [söbeür] v. a. render sobrio.

Sob'berly, [söbeürle] adv. sobriamente; a sangue freddo.

Sob'ber-min'ded, [söbeür-main-déd] adj. sobrio, tranquillo.

Sob'ber-min'dedness, [söbeür-main-dédnés] s. sobrietà di spirito, f.

Sob'berness, [söbeürnés] s. temperanza; moderazione; *fig.* aria composta, f.

Sob'ri'ety, [söbräitë] s. sobrietà; gravità, f.

Soc, [söc] s. giurisdizione; esenzione, immunità, f.

Soc'age, [söchedge] s. terra soggetta ad un canone incerto.

Soc'ager, [söchedgeür] s. attinale, uomo soggetto ad un canone incerto.

Sociability, [sösciabilitë] s. socialità, f.

Sociable, [sösciabl] adj. sociale, compagno; affabile, amichevole.

Sociableness, [sösciabl'nés] s. socialità, f.; umore socievole, m.

Sociably, [sösciablé] adv. in modo socievole, amichevole.

Social, [söcial] adj. sociale, compagno.

Socially, [söciallé] adv. in modo sociale, socialmente.

Socialness, [söcialnés] s. socialità, familiarità, f.

Society, [söciälte] s. società, compagnia, associazione; conversazione, f.

Socin'lan, [sösinän] s. sociniano, m.

Sock, [söc] s. socco (calzare); scappino, m.

Sock'et, [söché] s. bocciuolo, m.; cassa (dell'occhio), occhiata, f.; alveolo (d'un dente), m.; - *of the lamp*, beccuccio di lampada, m.

Soc'le, [söcl] s. (arch.) zoccolo, plinto; dado, m.

Sod, [söd] s. gleba, zolla di terra, f.

Soda, [söda] s. (chym.) soda, f.

Sodality, [södälite] s. compagnia, fraternità, f.

Sod'dy, [sodé] *adj.* pieno di glebe.
Sod'er, [sodeür] *s.* saldatura, *f.*
Sod'er, [sodeür] *v. a.* saldare; congiungere.
Sod'ering, [sodeüring] *s.* il saldare, *m.*; saldatura, *f.*
Sod'omy, [sodomé] *s.* sodomia, *f.*
Soe'er, [soeüür] *prov.* che che sia, qualunque cosa.
Sof'a, [sofa] *s.* sofà, *m.*
Soft, [soft] *adj.* molle, dolce; delicato; tenero, morbido; benigno, mite, piacevole; effeminato; - *adv.* mollemente, dolcemente; morbidamente; piacevolmente.
Soft', [soft] *inf.* pian piano! adagio!
Soft, [soft] *s.* parte molle, *f.*; pasto, *m.*
Soft'en, [sof'n] *v. a.* ammolire, ammorbidire, addolcire; allennare, mitigare; -, *v. n.* ammorbidirsi, ammolirsi, raddolcirsi.
Soft'ener, [sof'neür] *s.* mitigatore, conciliatore; emolliente, *m.*
Soft'ening, [sof'ning] *adj.* molificante, emolliente.
Soft-hearted, [soft-härtäd] *adj.* mansueto.
Soft'ish, [soft'isce] *adj.* alquanto molle, molliccio.
Soft'ling, [softling] *s.* uomo effeminato, *m.*
Soft'ly, [softlé] *adv.* dolcemente, mollemente, pian piano.
Soft'ness, [softnes] *s.* morbidezza; mollezza; delicatezza; effeminatezza, *f.*
Sog'gy, [soghé] *adj.* umido.
Soho', [sohö] *inf.* olà! oh! venite qua!
Soll, [söll] *s.* snolo, terreno; paese, *m.* contrada, *f.*; letame, concime, *m.*; macchia, bruttura, sporcizia, *f.*
Soll', [söll] *v. a.* letamare; sporcicare, macchiare.
Soll'iness, **Soll'ure**, [söllinés, soiliüre] *bruttura, lordura; macchia, f.*
Sol'ourn, [sodgeürn] *s.* soggiorno, *m.* dimora, *f.*
Sol'ourn, [sodgeürn] *v. n.* soggiornare, dimorare.
Sol'ourner, [sodgeürneür] *s.* forestiero, straniero, *m.*
Sol'ourning, [sodgeürning] *s.* il soggiornare; soggiorno, *m.*; dimora, *f.*
Sol', [sol] *s.* (mus.) sol; (poes.) sole, *m.*
Sol'ace, [soläs] *s.* sollazzo, *m.* consolazione, *f.*; conforto; alleviamento, *m.*
Sol'ace, [soläs] *v. a.* consolare; confortare; *to - one's self*, sollazzarsi; ricrearsi.
Solac'ious, [soläcieüs] *adj.* sollazzevole, sollazzante.

Solar, [solär] *adj.* solare, del sole.
Solar, [solär] *s.* soffitta, *f.*
Solar'y, [soläre] *vedi* Solar.
Sold'an, [soldän] *s.* soldano, *m.*
Sold'er, [soldeür] *s.* saldatura, *f.*; saldamento, *m.*
Sold'er, [soldeür] *v. a.* saldare; congiungere.
Sold'erer, [soldeüreür] *s.* chi salda, *m.*
Sold'ier, [soldgeür] *s.* soldato, guerriero, *m.*; *foot -*, pedone, *m.*
Sold'ierlike, **Sold'ierly**, [soldgeürliche, soldgeürle] *adj.* soldatesco, da soldato, militare.
Sold'iership, [soldgeürscip] *s.* carattere militare, *m.*; bravura, *f.*
Sold'ieri, [soldgeüre] *s.* soldatesca, *f.*; soldati, *m. pl.*
Sole', [sole] *adj.* solo, unico; semplice.
Sole, [sole] *s.* pianta (del piede), suola; soglia, *f.* (pesce).
Sole, [sole] *v. a.* (*shoe*) mettere le suole.
Sole'claw, [soläisim] *s.* solecismo, *m.* (cizzare).
Sole'cise, [soläsaiz] *v. n.* sole
Sole'ly, [solele] *adv.* solamente, unicamente.
Sole'mn, [solém] *adj.* solenne, pomposo, eccellente; anniversario.
Sole'm'nity, [solémnité] *s.* solennità, pompa; gravità, *f.*
Sole'mniza'tion, [solémnizäscieün] *s.* solennizzamento, *m.*
Sole'mnize, [solémnize] *v. a.* solennizzare, celebrare.
Sole'mnizer, [solémnizeür] *s.* quegli che solennizza, *m.*
Sole'mnly, [solémlé] *adv.* solennemente, con pompa.
Sole'ness, [solénés] *s.* solitudine, *f.*
Sol'fa, [solfa] *v. n.* (mus.) solfeggiare.
Sollic'it, [söllit] *v. a.* sollecitare, importunare; implorare, pregare.
Sollicita'tion, **Sollic'iting**, [söllitäsceün, söllititng] *s.* sollecitazione, *f.*; sollecitamento, il sollecitare, *m.*
Sollic'itor, [söllisteür] *s.* sollicitatore; procuratore, *m.*
Sollic'itous, [söllisteüs] *adj.* sollecito, attento, diligente.
Sollic'itously, [söllisteüsis] *adv.* sollecitamente, con diligenza, con cura.
Sollic'itousness, [söllisteüsnes] *s.* inquietudine, turbolenza, ansietà, *f.*
Sollic'itress, [söllittrés] *s.* sollicitatrice, *f.*
Sollic'itude, [söllitüde] *s.* sollecitudine, ansia; diligenza, cura, *f.*

Sol'id, [söld] *adj.* solido, compatto, massiccio; durabile; vero, reale.
Sol'id, [söld] *s.* solido, corpo solido, *m.*
Sol'idate, [söldäte] *v. a.* solidare.
Sol'id'ity, [sölditité] *s.* solidità; fermezza, durezza; verità, *f.*
Sol'idly, [söldilé] *adv.* solidamente, fermamente.
Sol'idness, [söldinés] *vedi* Solidity.
Solil'oquize, [söllloquäiz] *v. n.* fare un soliloquio.
Solil'oquy, [söllloqué] *s.* soliloquio, monologo, *m.*
Solil'iped, [söllipéd] *s.* animale i cui piedi non sono divisi, *m.*
Solita'ire, **Solita'rian**, [solitäre, soliterian] *s.* solitario, eremita.
Sol'itarily, [solitäre] *adv.* solitariamente.
Sol'itariness, [söllitärinés] *s.* solitudine, vita ritirata, ritiratezza, *f.*
Sol'itary, [söllitäre] *adj.* solitario, ritirato, deserto; -, *s.* solitario, eremita, *m.*
Sol'itude, [solitüde] *s.* solitudine, *f.*; luogo deserto, *m.*; vita solitaria, *f.*
Sol'mniza'tion, [söllmizäscieün] *s.* (mus.) solfeggio, *m.*
Sol'o, [solö] *s.* sonata a solo, *f.*
Sol'stice, [solistia] *s.* solstizio, *m.*
Solstit'ial, [solistiaäl] *adj.* solstiziale, solstiziaro.
Solubil'ity, [solüblitité] *s.* solubilità, *f.*
Sol'uble, [solübl] *adj.* solubile.
Sol'ution, [solüscieün] *s.* soluzione, risoluzione, *f.*; scioglimento, *m.*
Sol'utive, [söllütiv] *adj.* solutivo; lassativo.
Sol'vable, [solvabl] *adj.* solvibile, solvente.
Solve', [sölve] *v. a.*olvere; dichiarare.
Sol'vency, [sölvénäs] *s.* facoltà di pagare, *f.*
Sol'vent, [sölvént] *adj.* solvente, che può pagare.
Sol'ver, [sölveür] *s.* solvitore, *m.*
Sol'vible, [sölvibl] *adj.* solubile.
Somate'l'ogy, [sömatölöge] *s.* somatologia, *f.*
Som'bre, **Som'breus**, [sömbeür, sömbreüs] *adj.* oscuro.
Some', [seüm] *art.* del, dello, della; dei, degli, delle.
Some', [seüm] *prov.* qualche; qualcheuno, alcuni, certi, *pl.*: - *say*, alcuni dicono.
Some'body, [seümböde] *s.* qualcheuno, qualcuno, *m.*
Some'how, [seümbaöü] *adv.* in qualche maniera.
Som'ersault, **Som'ersot**, [seüm-

esult, seumersèl s. soprassalto, salto del carlione, m.
Some' thing, [seumth'ing] s. qualche cosa, f.; -, adv. un poco, alquanto.
Some'time, [seumtaime] adv. un tempo, altre volte; - *or ether*, un giorno o l'altro.
Some'times, [seumtaime] adv. qualche volta, talvolta.
Some'what, [seumwæt] s. qualche cosa, f.; -, adv. un poco, alquanto.
Some'where, [seumwèr] adv. in qualche luogo; - *else*, altrove; *from - else*, altronde.
Some'while, [seumwàile] adv. qualche tempo.
Somnam'bulist, [sœmnambülism] s. sonnambulismo, m.
Somnam'bulist, [sœmnambülíst] s. sonnambulo, nottambulo, m.
Somniferous, **Somnific**, [sœmnifereis, sœmnifice] adj. sonnifero.
Som'nolence, **Som'nolency**, [sœmnolense, sœmnolens] s. sonnolenza, f.; *letargo*, m.
Son, [sœn] s. figlio, agliuolo; discendente, m.; *grand -*, nipote, nepote, m.; *son-in-law*, figliastro, genero, m.
Sonata, [sœnata] s. sonata, f.
Song, [sœng] s. canzona, canzone, aria, f.; *old -*, cosa di poco, bagattella, f.
Song'ish, [sœngisce] adj. pieno di canzoni.
Song'ster, [sœngsteür] s. cantatore, canterino, m.
Song'stress, [sœngstrée] s. cantatrice, canterina, f.
Soniferous, [sœnifereüs] vedi Sonorific.
Son'net, [sœnèt] s. sonetto, m.
Sonnetteer, **Son'net-writer**, [sœnetire, sœnèt-raiteür] s. poetastro; poetuzzo, m.
Sonorific, **Sonor'ous**, [sœnorifice, sœnoreüs] adj. sonoro, canoro.
Sonorously, [sœnoreüsle] adv. sonoramente, con sonorità.
Sonorousness, [sœnoreüsness] s. sonorità; risonanza, f.
Son'ship, [sœnscip] s. agliolanza, f.
Soon, [sœn] adv. tosto, quanto prima, subito; - *after*, non molto dopo; *as - as*, subito che, tosto che; *too -*, troppo tosto, troppo presto.
Soon'er, [sœneür] adv. più tosto, meglio.
Soon'est, [sœnèst] adj. il più tosto; *at the -*, al più tosto, al più presto.
Soot, [süt] s. fuliggine, caligine, f.
Soot'ed, [sütèd] adj. imbrattato di fuliggine.
Sooth, [süth] adj. verace, fe-

dele; piacevole, dilettevole; grato.
Sooth, [süth] s. verità; realtà, f.; *in -*, in realtà.
Sooth's, [süth's] v. a. adulare, lusingare; addolcire, calmare.
Sooth'er, [süth'eür] s. adulatore, lusinghiere, m.
Sooth'ing, [süth'ing] s. adulazione, lusinga, f.; carezze, f. pl.
Sooth'ingly, [süth'inglè] adv. lusinghevolemente.
Sooth'ly, [süth'lè] adv. realmente, veramente.
Sooth'say, [süth'se] v. a. & n. predire, pronosticare (poco usato).
Sooth'sayer, [süth'seür] s. indovinatore, indovino, m.
Sooth'saying, [süth'seifng] s. indovinazione, predizione, f.
Soot'iness, [süth'iness] s. qualità fuliginosa, fuliggine, f.
Soot'y, [sütè] adj. fuliginoso, caliginoso.
Soot'y, [sütè] v. a. tingere di fuliggine.
Sop, [sœp] s. zuppa, f.; pane unto, m.
Sop, [sœp] v. a. inzuppare, intignere (pane).
Sope, [sœpe] vedi Soap.
Soph, [sœf] s. sofistica; studente di due anni all'università, m.
Sophi, [sœfi] s. soft, m.
Soph'ism, [sœfizm] s. sofisma, f.; sofismo, m. (sofo, m.).
Soph'ist, [sœfist] s. sofista; filosofo, m.
Soph'ister, [sœfisteür] s. sofistico, sofista, m.
Sophis'tic, **Sophis'tical**, [sœfistice, sœfistice] adj. sofistico, capzioso.
Sophis'tically, [sœfisticele] adv. sofisticamente, in modo sofistico.
Sophis'ticate, [sœfistichete] adj. sofisticato, falsificato.
Sophis'ticate, [sœfistichete] v. a. sofisticare, falsificare, adulterare.
Sophistica'tion, [sœfistichescieün] s. sofisteria, f.; il fatturare, m.
Sophis'ticator, [sœfisticheteür] s. chi sofistica, chi falsifica.
Soph'istry, [sœfistrie] s. sofisteria, f.
Soporif'ereous, [sœpörfireüs] adj. soporifero, sonnifero.
Soporif'ereousness, [sœpörfireüsness] s. qualità soporifera, f.
Soporific, **Sopo'reous**, [sœpörfice, sœpörens] vedi Soporiferous.
Sorb, [sœrb] s. sorba, f.
Sorb-apple, [sœrb-äp'l] s. sorba, f.
Sorb-apple-tree, [sœrb-äp'l-tri] s. sorbo, m.

Sor'bonist, [sorbonist] s. dottore della Sorbona (in Parigi), m.
Sor'cerer, [sorserer] s. stregone, mago, m.
Sor'ceress, [sorserëss] s. strega, maga, f.
Sor'cerous, [sorserëüs] adj. che contiene ammalamenti.
Sor'cery, [sorserë] s. stregoneria, f.; ammalamento, m.; fattura, f.
Sordes, [sörds] s. sporcizia, f.
Sor'det, [sördèt] s. sordina, f.
Sor'did, [sördid] adj. sordido, sporco; spilorcio, avaro.
Sor'didly, [sördidle] adv. sordidamente, schifamente, miseramente.
Sor'didness, [sördidness] s. sordidezza; spilorceria, avarizia, f.
Sor'dine, [sördine] s. sordina, f.; sordino, m.
Sore, [sœr] adj. doloroso, che fa male; grande; duro, crudele, atroce; - *breast*, s. male al petto, m.; - *ears*, s. pl. male alle orecchie, m.; - *eyes*, s. pl. male di occhi, m.; - *mind*, s. mente affittata, f.; - *throat*, s. male alla gola, m.
Sore, [sœr] adv. molto, grandemente, fieramente.
Sore, [sœr] s. male, m.; ulcera, piaga, f.
Sor'el, [sœrèl] s. daino di tre anni, m.
Sore'ly, [sœrèle] adv. grandemente, gravemente.
Sore'ness, [sœrenes] s. male; dolore, m. (te, f.).
Sori'tes, [sœraitix] s. (log.) soristeroide, [sœroraide] s. uccisore della sorella, m.
Sor'el, [sœr'l] s. (bot.) acetosa, f.
Sor'rel, [sœr'l] adj. sauro, castagno; - *horse*, s. cavallo sauro, m.
Sor'rlly, [sœrile] adv. malamente, meschinamente, cattivamente, poveramente.
Sor'riness, [sœrinès] s. meschinità, bassezza, viltà, f.
Sor'row, [sörö] s. cordoglio, affanno, m.; tristezza, afflizione, f.; dispetto, m.; disgrazia, f.
Sor'row, [sörö] v. a. affannarsi, affliggersi.
Sor'rowful, [söröfül] adj. afflittito, affannato, triste; misero, infelice.
Sor'rowfully, [söröfule] adv. cordogliosamente, con dolore.
Sor'rowfulness, [söröfünès] s. affanno, cordoglio, m.; mestizia, tristezza, f.
Sor'rowless, [sörölès] adj. senza affanno, senza cordoglio.
Sor'ry, [sörè] adj. triste, mesto, affannato; affittivo; meschino, cattivo, vile, misero.

- Sort'**, [sɔrt] *s.* sorta, specie, qualità; maniera, *f.*; modo, *m.*; *after this*, -, in questo modo, in questa maniera.
- Sort'**, [sɔrt] *v. a.* assortire; scerre; distinguere; -, *v. n.* convenire; accordarsi.
- Sort'able**, [sɔrtabl'] *adj.* convenevole; conforme.
- Sort'ably**, [sɔrtablé] *adv.* convenevolmente.
- Sort'ilege**, [sɔrtilédge] *s.* sortilegio, *m.*
- Sortit'ion**, [sɔrtisciéün] *s.* divisione per sorte, *f.*
- Sort'ment**, [sɔrtmènt] *s.* sortimento, assortimento, *m.*; distribuzione, *f.*
- Sort'**, [sɔt] *s.* minchione, babbasso, *m.*
- Sort'**, [sɔt] *v. a.* stupefare; -, *v. n.* imbracciarsi; stupirsi.
- Sort'ish**, [sɔrtisc] *adj.* sciocco, scimunito, goffo.
- Sort'ishly**, [sɔrtiscéle] *adv.* sciocamente, goffamente.
- Sort'ishness**, [sɔrtiscénés] *s.* sciocchezza; stupidità, *f.*
- Sort'**, [sɔ] *s.* soldo (di Francia), *m.*
- Sort'h**, [sɔft] *s.* cloaca sotterranea, *f.*
- Sort'h**, [sɔle] *s.* anima, *f.*; spirito; *m.*; *upon my* -, sull'anima mia; *with all my* -, di tutto cuore.
- Sort'hell**, [sɔləbèl] *s.* campana della morte, *f.*
- Sort'hless**, [sɔltés] *adj.* senza anima; abietto.
- Sort'h-sav'ing**, [sɔlə-səv'ing] *adj.* salutare.
- Sort'h-sick**, [sɔlə-sic] *adj.* inquieto nell'anima.
- Sound'**, [saund] *adj.* sano, intero; solido, retto; vigoroso, forte; - *mind*, *s.* giudizio solido, *m.*; - *sleep*, *s.* sonno profondo, *m.*
- Sound'**, [saund] *s.* suono; rim-bombo, romore; piombino, scandaglio, *m.*; tenta, *f.*; stretto braccio di mare, *m.*; seppia, *f.* (pesce).
- Sound'**, [saund] *v. a.* scandagliare, tentare, tastare; esaminare; -, *v. n.* suonare; risomare; rimbombare; *to - a chase*, battere la cassa; *to - to horse*, suonare per montar a cavallo; *to the retreat*, batter la ritirata; *to - the trumpet*, suonare la tromba.
- Sound'board**, **Sounding'board**, [saundbɔrde, saund'ingbɔrde] *s.* cassone (degli organi), *m.*
- Sound'er**, [saundeür] *s.* porchetto di cignale, *m.*
- Sound'hole**, [saund-hôle] *s.* anima (d'uno strumento), *f.*
- Sound'ing**, [saund'ing] *adj.* risonante, sonoro.
- Soun'ding-lead**, **Soun'ding-line**, [saund'ing-léd, saund'ing-laine] *s.* scandaglio, piombino, *m.*
- Soun'dless**, [saund-lés] *adj.* senza suono.
- Soun'd'ly**, [saundlé] *adv.* vigorosamente; fortemente; profondamente.
- Soun'd'ness**, [saundnès] *s.* salute perfetta, sanità; solidità; forza, *f.*
- Soup**, [süpe] *s.* zuppa, minestra, *f.*
- Sour'**, [saür] *adj.* acido, acerbato; arcigno; aspro; malcontento.
- Sour'**, [saür] *v. a.* rendere acido; inasprire; render malcontento; -, *v. n.* divenir acido, divenir agro.
- Source**, [sɔrsé] *s.* sorgente, *f.*; fonte, *m.*; origine, causa, *f.*
- Sour'erout**, [saüreraut] *s.* cavolo fermentato, *m.*
- Sour'ish**, [saüriscé] *adj.* acidetto, alquanto agro.
- Sour'ly**, [saürlé] *adv.* aspramente; con acerbità.
- Sour'ness**, [saürnès] *s.* acidità, agrezza; asprezza; acerbità, *f.*
- Souse**, [saüse] *s.* salamoia, acqua insalata, *f.*
- Souse'**, [saüse] *adv.* con improvvisa violenza, a un tratto.
- Souse'**, [saüse] *v. a. & m.* cadere addosso; battere ben bene.
- Souse'**, [saüse] *v. a.* mettere in aceto.
- Sout'errain**, [sütèrène] *s.* sotterraneo, *m.*; grotta, *f.*
- South**, [saüth] *s.* mezzogiorno, mezzodi, meriggio, *m.*
- South**, [saüth] *adj.* meridionale, di mezzodi; - *countries*, *s. pl.* paesi meridionali, *m. pl.*
- South**, [saüth] *adv.* verso il mezzodi, al mezzogiorno.
- South-east**, [saüth-éste] *s.* scirocco, scilocco, *m.*
- South'erly**, **South'ern**, [süth-ürlé, süth-üörn] *adj.* meridionale, di mezzodi.
- South'ernwood**, [süth-üörn-üünd] *s.* abrotino, *m.*
- South'ing**, [saüth-ing] *adj.* andante verso il mezzodi; -, *s.* tendenza verso mezzogiorno, *f.*
- South'most**, [saüth-möst] *adj.* il più meridionale.
- South'ward**, [saüth-üaürd] *adv.* verso il mezzogiorno.
- South-west**, [saüth-üüest] *s.* libeccio, garbino, *m.*
- Sov'reign**, [söveüréne] *s.* sovrano, principe assoluto, *m.*; sovrana (moneta), *f.*
- Sov'reign**, [söveüréne] *adj.* sovrano, supremo, principale.
- Sov'reig'ny**, [söveürané] *adv.* sovraneamente, supremamente.
- Sov'reignty**, [söveürénté] *s.* sovranità, superiorità, *f.*
- Sow**, [səu] *s.* troja, *f.*; grosso pezzo di ferro, *m.*; - *of lead*, massa di piombo, *f.*; *fig. to take a wrong - by the ear*, ingannarsi a proprio danno.
- Sow'**, [sə] *v. a. irr.* (*sowed; sown*) seminare, sementare; spargere; *to - one's wild oats*, essere stravagante.
- Sow'-bread**, [saü-bred] *s.* pan porcino, *m.*
- Sower**, [söür] *s.* seminatore, *m.*
- Sow'-gelder**, [saü-ghèldèur] *s.* castraporca, *m.*
- Sow'ing-time**, [söing-taime] *s.* tempo del sementare, *m.*
- Sow'ins**, [söins] *s.* pasta di vena cotta, *f.*
- Sow'-pig**, [saü-pig] *s.* porchetta, *f.*
- Sow'-thistle**, [saü-th-ísle] *s.* cicerbita, *f.* (erba lattiginosa).
- Soy'**, [söi] *s.* specie di salsa che viene dalla Lapponia.
- Spa'**, [spə] *s.* acqua minerale (di Spa), *f.*
- Space**, [spése] *s.* spazio; intervallo, *m.*; - *between*, *s.* trammezzo, spartimento, *m.*
- Spa'cious**, [spesçiüs] *adj.* spazioso, ampio, vasto.
- Spa'ciously**, [spesçiüslé] *adv.* spaziosamente, ampiamente.
- Spa'ciousness**, [spesçiüsnés] *s.* ampiezza; estensione, *f.*
- Spad'dle**, [spädil] *s.* piccola vanga, *f.*
- Spade'**, [spède] *s.* vanga, zappa, *f.*; castrato, *m.*; picca, *f.* (alle carte).
- Spadic'eous**, [spèdisceüs] *adj.* rossigno.
- Spadille**, [spadil] *s.* spadiglia, *f.* (asse di picche).
- Spagy'ric**, **Spagy'rical**, [spädg-iric, spädg'iricäl] *adj.* chimico.
- Spa'gyrist**, [spädg'irist] *s.* chimico, *m.*
- Spa'hl**, [spähi] *s.* cavaliere turco, *m.*
- Spalt**, [spölt] *s.* marcassita, *f.*
- Span'**, [spän] *s.* spanna, *f.*
- Span'**, [spän] *v. a.* misurare a spanne.
- Span'counter**, **Span'farthing**, [späncoüntèur, spänfärth-ing] *s.* buca, *f.* (giuoco).
- Span'gle**, [spängl'] *s.* foglia, pagliuola, *f.*
- Span'gle**, [spängl'] *v. a.* spargere pagliuole.
- Span'iel**, [spänüel] *s.* bracco barbone, *m.*
- Span'ish**, [späniscé] *adj.* spagnuolo; - *fig.* *s.* cantarista, canterella, *f.*; - *licorice*, *s.* regolizio, *m.*; - *red*, *s.* cinabro, *m.*

- Spank'**, [spānc] v. a. schiaffeggiare.
- Span'king**, [spānchīng] *adj.* lesto, attillato.
- Spanlong'**, [spānlōng] *adj.* lungo quanto una spanna, breve, corto.
- Span'ner**, [spāneūr] s. cane (d'uno schioppo), m.
- Spannew'**, [spānniū] *adj.* affatto nuovo.
- Spar'**, [spār] s. marcessita; sbarra, f.
- Spar'**, [spār] v. a. & s. sbarrare; battere con i pugni.
- Sparable**, [spārabl'] s. (shoe). chiodo piccolissimo, m.
- Spare**, [spere] *adj.* modico, parco, magro; - diet, s. vita parco e frugale, dieta, f.
- Spare'**, [spere] v. a. risparmiare, riserbare; perdonare; -, v. m. vivere frugalmente; astenersi.
- Spare-deck**, [spere-dēc] s. (mar). ponte terzo, m.
- Spare'ly**, [sparelē] *adv.* parcamente, frugalmente.
- Spare-money**, [spere-meūne] s. danaro d'avanzo, m.
- Spare'ness**, [spere-neśe] s. magrezza, f.
- Spar'er**, [spereūr] s. risparmiatore, economo, m.
- Spare-rib**, [spere-rib] s. costola di porco, f. (ozio, m).
- Spare-time**, [spere-taime] s. agio.
- Spargefaction**, [spārdgiffascieūn] s. spargimento, m.; asperzione, f.
- Spar'ing**, [spēring] *adj.* scarso, raro, economico; -, s. risparmio, m.; economia, f.
- Spar'ingly**, [spēringlē] *adv.* parcamente; frugalmente; cantamente.
- Spar'ingness**, [spēringneśe] s. parsimonia, economia, frugalità.
- Spark'**, [spārc] s. scintilla, favilla, f.; damerino, m.
- Spark'ful**, **Spar'kish**, [spārcfūl, spārchīscē] *adj.* gajo; attillato, elegante.
- Spar'kle**, [spārc'l] s. scintilla; pagliuola, f.
- Spar'kle**, [spārc'l] v. a. scintillare, sfavillare; raggiare.
- Spark'let**, [spārclet] s. piccola scintilla, f.
- Spark'liness**, [spārcleīneśe] s. vivacità, f.
- Spark'ling**, [spārcleīng] *adj.* scintillante, brillante.
- Spark'lingly**, [spārcleīnglē] *adv.* con splendore, vivido.
- Spark'lingness**, [spārcleīngneśe] s. lustro, splendore vivido, m.
- Spar'row**, [spārō] s. passero, passero, m.; hen -, passera, f.
- Spar'row-hawk**, [spārō-hōc] s. sparvier, m.
- Spar'ry**, [spārē] *adj.* abbondante di marcessita.
- Sparse'**, [spārsē] *adj.* sparso radamente.
- Spar'sedly**, [spārsēdlē] *adv.* spartamente.
- Spasm'**, [spāsm] s. spasimo, spasmo, m.
- Spasmod'ic**, [spāsmōdīc] *adj.* spasmodico, convulsivo.
- Spāt'**, [spāt] s. fregola d'ostriche, f.
- Spā'tiate**, [spāsciete] v. a. v. a. vagare, andare qua e là.
- Spāt'ter**, [spāteūr] v. a. sporcare, lordare; diffamare.
- Spāt'terdashes**, [spāteūrdāscē] s. pl. nosa, sopraccalze, f. pl.
- Spāt'ula**, [spātiula] s. spatola, f.
- Spav'in**, [spāvin] s. (vof.) spavento, m.
- Spav'ined**, [spāvin'd] *adj.* che ha la malattia dello spavento.
- Spawl'**, [spōl] v. a. & s. sputare. spatacchiare; sornacchiare.
- Spawl'**, **Spaw'ling**, [spōl, spōling] s. lo sputare, sputo, m.
- Spawn'**, [spōn] s. fregolo, m.; uova di pesce, f. pl.; seme, m.
- Spawn**, [spōn] v. a. & s. andare in fregola.
- Spaw'ner**, [spōneūr] s. femmina di pesce, f.
- Spaw'ning**, [spōning] s. fregola, frega, f.; fregolo, m.
- Spaw'ning-time**, [spōning-taime] s. tempo d'andare in fregola, m.
- Spay'**, [spe] v. a. castrare le femmine degli animali.
- Speak'**, [spiche] v. a. & s. irr. (spoke, spake, post; spoken) dire, parlare, pronunciare; conferire, disputare; mostrare; to - air, adulare, allettare con parole; to - one's mind, dire il proprio sentimento; to - so/ly, parlare sottovoce; to - the truth, dire la verità; to - out, parlare ad alta voce.
- Speak'able**, [spicabl'] *adj.* che si può proferire.
- Spea'ker**, [spicheūr] s. oratore, parlatore, m.
- Spea'king**, [spichīng] s. parlati, f.; discorso, m.
- Spea'king-trumpet**, [spichīng-treūmpet] s. tromba parlante, tromba marina, f.
- Spear'**, [spire] s. lancia, asta, f.
- Spear'**, [spire] v. a. trafiggere con lancia; -, v. m. germogliare, pullulare.
- Spear'grass**, [spiregrās] s. specie di erba, f.
- Spear'man**, [spiremān] s. lancia, f.; cavaliere armato di lancia, m.
- Spear'-mint**, [spiremint] s. (bot.) menta acuta, f.
- Spear'-staff**, [spire-stāf] s. asta d'una lancia, f.
- Spe'cial**, [spēcīāl] *adj.* speciale, particolare; distinto, squisito, eccellente.
- Spe'cial'ity**, [spēcīālītē] s. specialità, particolarità, f.
- Spe'cialize**, [spēcīālīzē] v. a. specificare, particularizzare.
- Spe'cially**, [spēcīālī] *adv.* specialmente, particolarmente, soprattutto.
- Spe'cialty**, [spēcīālītē] vedi Speciality.
- Spe'cie**, [spēcīf] s. danaro contante, m.; in -, in contanti.
- Spe'cies**, [spēcīfē] s. specie, sorta; classe, f.; genere, m.
- Spe'cif'ic**, **Spe'cif'ical**, [spēcīfīc, spēcīfīcāl] s. specifico; *adj.* specifico, appropriato.
- Spe'cif'ically**, [spēcīfīcālī] *adv.* specificamente.
- Spe'cif'icate**, [spēcīfīfichē] v. a. specificare, particularizzare.
- Spe'cif'ication**, [spēcīfīfichēscieūn] s. specificazione, f.; specificare, m.
- Spe'cif'y**, [spēcīfai] v. a. specificare; notare; dichiarare.
- Spe'cimen**, [spēcīmēn] s. mostra, prova, f.; esempio, m.
- Spe'cious**, [spēcīcīūs] *adj.* specioso, plausibile, apparente.
- Spe'ciously**, [spēcīcīūsē] *adv.* speciosamente; plausibilmente, apparentemente.
- Spe'ciousness**, [spēcīcīūsneśe] s. plausibilità, apparenza, f.
- Spee'k'**, [spēc] s. macchia; chiazza, f.
- Spee'k'**, **Spee'kle**, [spēc, spēc'l] v. a. macchiare; chiazzare.
- Spee'kle**, [spēc'l] s. piccola macchia, f.
- Spee'k'edness**, [spēc'ldneśe] s. qualità d'esser macchiato, f.
- Spee'tacle**, [spēc'tacl'] s. spettacolo, oggetto di vista, m.; -e. pl. occhiali, m. pl.
- Spee'tacled**, [spēc'tacl'd] *adj.* fornito d'occhiali.
- Spee'tacle-maker**, [spēc'tacl'-mecheūr] s. occhialajo, m.
- Spee'ta'tor**, [spēc'teteūr] s. spettatore, riguardante, m.
- Spee'tatorship**, [spēc'teteūrschīp] s. qualità di spettatore; osservazione, f.
- Spee'tress**, **Spee'ta'trix**, [spēc'tetres, spēc'tetres] s. spettatrice, f.
- Spee'tre**, [spēc'teūr] s. spettro, fantasma, m.; ombra, f.
- Spee'trum**, [spēc'troīm] s. immagine; apparenza, f.
- Spee'ular**, [spēc'hiulār] *adj.* speculare.
- Spee'ulate**, [spēc'hiulete] v. a. speculare; considerare.
- Spee'ulation**, [spēc'hiulescieūn] s.

- s. speculazione; contemplazione. *f.*
Speculativo, [spëchiuletiv] *adj.* speculativo, contemplativo, teoretico.
Speculatively, [spëchiuletiv] *adv.* speculativamente, contemplativamente.
Speculator, [spëchiuletür] *s.* speculatore, contemplatore, osservatore, *m.*
Speculatory, [spëchiuletür] *adj.* speculante.
Speculum, [spëchiuleüm] *s.* specchio, specchio, *m.*
Speech, [spitace] *s.* facoltà di parlare; parola; favella; lingua, *f.*; linguaggio; discorso, ragionamento, *m.*; (*gr.*) orazione, *f.*; *swaggar* -, lingua volgare, *f.*
Speechless, [spitacelēs] *adj.* muto.
Speechlessness, [spitacelēnēs] *s.* mutanza, mutolezza, *f.*
Speed, [spide] *s.* fretta, prestanza, *f.*; successo, evento, *m.*; *to make* -, affrettarsi; *to gallop with* -, galoppare a briglia sciolta.
Speed, [spide] *v. a. irr.* (*sped*; *sped*) affrettare; aiutare; uccidere; -, *v. a. irr.* affrettarsi; riuscire.
Speedily, [spidilē] *adv.* speditamente, prontamente.
Speediness, [spidinēs] *s.* fretta, prontezza; diligenza, *f.*
Speedwell, [spideuēl] *s.* (*bot.*) veronica, *f.*; *abrotano*, *m.*
Speddy, [spide] *adj.* spedito, pronto, snello; diligente.
Spell, [spel] *s.* incanto, *m.*; magia, *f.*
Spell, [spēl] *v. a. & a. reg.* (*s. ell*; *spelt*) compitare, ortografizzare; incantare.
Speller, [spēlēr] *s.* che compita, che ortografizza.
Spelling, [spelēng] *s.* il compitare, l'ortografare, *m.*
Spelling-book, [spēlēng-būc] *s.* libretto da compitare, *m.*
Spelt, [spēlt] *s.* spelta, *f.*
Spelter, [spēltēr] *s.* zalamina, *f.* (metallo).
Spend, [spend] *v. a. irr.* (*spend*; *spend*) spendere; consumare; passare; -, *v. a. irr.* spendersi; consumarsi; *to - one's self*, affaticarsi, sforzarsi; *to - one's time*, passare il suo tempo; *spend with cares*, oppresso da pensieri.
Spend'er, [spēndēr] *s.* spenditore, che spende assai, *m.*
Spend'ing, [spēndēng] *s.* l'atto di spendere.
Spend'thrift, [spēndthrift] *s.* spendereccio, *m.*
Sperm, [spëürm] *s.* sperma, *m.*
Spermace'ti, [spëürmasiti] *s.* spermace'ti, bianco di balena, *m.*
Spermat'ic, **Spermat'ical**, [spëürmätic, spëürmäticäl] *adj.* spermatico.
Spew, [spiū] *v. a.* vomitare, recere.
Spew'ing, [spiūng] *s.* il vomitare, vomito, *m.*
Sphae'elate, [sfäsiläte] *v. a.* attaccare da sfacelo; -, *r. a.* incancherirsi.
Sphae'elus, [sfäsilēus] *s.* (*med.*) sfacelo, cancrena, *f.*
Sphere, [sfire] *s.* sfera, *f.*; globo, *m.*; portata, *f.*
Spher'o, [sfire] *v. a.* porre in una sfera.
Spher'ic, **Spher'ical**, [sfëric, sfëricäl] *adj.* sferico, globoso.
Spher'ically, [sfëricälē] *adv.* sfericamente; in cerchio.
Spher'icalness, **Spherio'ty**, [sfëricälneß, sfëricälité] *s.* sfericità, *f.*
Spher'o'id, [sfiroid] *s.* (*geom.*) sferoide, *f.*
Spheroid'al, **Spheroid'ical**, [sfiroidäl, sfiroidicäl] *adj.* in forma di sferoide.
Spher'ule, [sfëriule] *s.* sferetta, sfera piccola, *f.*
Spher'y, [sfire] *adj.* sferico, rotondo.
Sphinx, [sfincs] *s.* sfinge, *f.*
Sp'ial, [spaiäl] *s.* spia, *f.*
Spice, [spaisē] *s.* spezie; spezierie, *f. pl.*; aromati, *m. pl.*; *fig.* tintura, *f.*
Spice, [spaisē] *v. a.* condire con spezierie.
Sp'ic'er, [spaisëür] *s.* speciale, droghiere, *m.*
Sp'ic'ery, [spaisëüre] *s.* spezieria, *f.*; spezie, *f. pl.*; aromati, *m. pl.*
Spick and span, [spic and spän] *adj.* nuovo di zecca.
Spic'ulate, [spichiülete] *v. a.* render puntato.
Spic'y, [spaisē] *adj.* aromatico.
Spid'er, [spaidëür] *s.* ragno: ragnatelo, *m.*; *-s-web*, *s.* ragnatelo, *m.*
Spig'ot, [spigheüt] *s.* zipolo, cavicchio; pinolo, *m.*
Spike, [spaiche] *s.* spiga, *f.*; chiodo grosso; (*bot.*) spigo, *m.*; lavanda, lavendola, *f.*; *-of a bar*, punta di stanga, *f.*
Spike, [spaiche] *v. a.* conficcare con chiodi; inchiodare (un cannone); appuntare, aguzzare.
Spike'nard, [spaichenärd] *s.* (*bot.*) spiganardo, *m.*
Spik'y, [spaichē] *adj.* puntato, aguzzo.
Spill, [spil] *v. a.* versare, spandere, spargere; -, *v. a.* diminuire; stillare.
Spiller, [spilēr] *s.* che versa.
Spin, [spīn] *v. a. & a. irr.* (*spun*; *spun*) filare; prolungare; girare; *to - out*, mandare in lungo; fare durare.
Spin'age, [spīnēdge] *s.* spinacco, *m.*
Spin'al, [spainäl] *adj.* spinale, di spina.
Spin'dle, [spīndl] *s.* fuso; pistillo (d'un fiore); albero (d'una ruota, o d'un torchio), *m.*
Spin'dle-legged, [spīndl-lēg'd] *v. ed.* Spindle-shanked.
Spin'dle-legs, [spīndl-lēgs] *v. ed.* Spindle-shanks.
Spin'dle-maker, [spīndl-mōcheür] *s.* fusajo, *m.*
Spin'dle-shanked, [spīndl-sciän'd] *adj.* che ha gambe di fuso.
Spin'dle-shanks, [spīndl-sciänce] *s. pl.* gambe di fuso, *f. pl.*
Spin'dle-tree, [spīnditrē] *s.* fassaggina, *f.*; silio, *m.*
Spin'o, [spaine] *s.* (*anat.*) spina, *f.*
Spin'nel, [spainül] *s.* spinella, *f.*
Spin'et, [spinet] *s.* spinetta, *f.* (strumento musicale).
Spink, [spinc] *s.* fringuello, *m.*
Spin'ner, [spīnēr] *s.* filatore; ragno, *m.*
Spin'ning, [spīning] *s.* filato; il filare, *m.*
Spin'ning-wheel, [spīning-ouüle] *s.* filatoio, *m.*
Spin'o'sity, [spainösité] *s.* spinosità, perplessità, *f.*; intrigo, *m.*
Spī'neus, [spaineüs] *adj.* spinoso.
Spin'ter, [spīnstēr] *s.* filatrice: zittella, donzella, *f.*
Spin'try, [spīnstrē] *s.* filato, il filare, *m.*
Spī'ny, [spaine] *adj.* spinoso, scabroso, difficile.
Spī'ra'cle, [spīraclē] *s.* spiracolo, spiraglio, *m.*; fessura, *f.*
Spī'ral, [spīräl] *adj.* spirale.
Spī'rally, [spīrälē] *adv.* spiralmente, a guisa di spira.
Spira'tion, [spīräs-ciün] *s.* respirazione, *f.*
Spī're, [spīre] *s.* guglia; piramide, *f.*; campanile, *m.*
Spī're, [spīre] *v. a.* spigare, far la spiga; alzarsi a piramide.
Spī'r'it, [spīrit] *s.* spirito; animo, coraggio, ardore, fuoco, *m.*; voglia, *f.*; desiderio; umore, *m.*; disposizione, natura, *f.*; genio, ingegno, intelletto; fantasma, *m.*
Spī'r'it, [spīrit] *v. a.* animare, inanimare, incoraggiare, eccitare; *to - away*, menare via.
Spī'r'ited, [spīritēd] *adj.* animato, spiritoso; vivace: *high* -, magnanimo; *low* -, abbetto.
Spī'r'itedly, [spīritēdē] *adv.* spiritosamente, vivacemente.

Spiritedness, [spɪrɪtɪdness] *s.* disposizione d'animo, *f.*
Spiritful, [spɪrɪtful] *adj.* spiritoso.
Spiritfully, [spɪrɪtfuli] *adv.* spiritosamente.
Spiritfulness, [spɪrɪtfulness] *s.* spirito, *m.*; vivacità, *f.*
Spiritless, [spɪrɪtless] *adj.* scorato, depresso, vile, abietto.
Spiritlessly, [spɪrɪtlessly] *adv.* senza spirito.
Spiritlessness, [spɪrɪtlessness] *s.* abiettezza, viltà, *f.*
Spiritous, [spɪrɪtus] *adj.* spiritoso; operoso.
Spiritousness, [spɪrɪtusness] *s.* qualità spiritosa, *f.*
Spiritual, [spɪrɪtʃuəl] *adj.* spirituale, intellettuale.
Spirituality, [spɪrɪtʃuəli] *s.* spiritualità, immaterialità, *f.*
Spiritualization, [spɪrɪtʃuəlaɪzəsiən] *s.* (chym.) spiritualizzazione, *m.*
Spiritualize, [spɪrɪtʃuəlaɪz] *v. a.* (chym.) spiritualizzare.
Spiritually, [spɪrɪtʃuəli] *adv.* spiritualmente.
Spirituousness, [spɪrɪtuəsness] *s.* vivacità, attività, *f.*; ardore, *m.*
Spirituous, [spɪrɪtuəs] *adj.* spiritoso, vivace; volatile.
Spirituousness, [spɪrɪtuəsness] *s.* vedi Spirituosity.
Spirit, [spɪrɪt] *s.* zampillo, *m.*
Spirit, [spɪrɪt] *v. a.* zampillare; scaturire; *s.* sforzo subitaneo, ma non sostenuto, *m.*
Spirit, [spɪrɪt] *v. a.* dissipare.
Spiry, [spɪəri] *adj.* spirale, piramidale.
Spiss, [spɪs] *adj.* sodo, spesso, compatto.
Spissation, [spɪsəsiən] *s.* condensazione, *f.*
Spissitude, **Spissity** [spɪsɪtʃud, spɪsɪti] *s.* spessezza, densità, *f.*
Spit, [spɪt] *s.* spiedo, schidione; sputo, *m.*
Spit, [spɪt] *v. a.* reg. & irr. (spit; spit) mettere nello spiedo, porre nello spiedo; - *v. a.* sputare.
Spit full, [spɪt-fʊl] *s.* pieno spiedo, schidione, *m.*
Spitchcock, [spɪtʃkɔk] *s.* anguilla messa sulla gratella, *f.*
Spitchcock, [spɪtʃkɔk] *v. a.* (cock) cuocere un'anguilla sulla gratella.
Spite, [spɪt] *s.* dispetto, odio, rancore, *m.*; *in - of*, a dispetto, malgrado.
Spite, [spɪt] *v. a.* dispettare, fare dispetto.
Spiteful, [spɪtful] *adj.* dispettoso, malizioso.
Spitefully, [spɪtfully] *adv.*

dispettosamente, maliziosamente.
Spitefulness, [spɪtfulness] *s.* dispetto, *m.*; malizia, *f.*; mal talento, *m.*
Spit, [spɪt] *adj.* messo nello spiedo.
Spit, [spɪt] *s.* chi mette nello spiedo; chi sputa spesso; cerviatto, *m.*; - *s. pl.* prime corna d'un carvo, *f. pl.*
Spitting-box, [spɪtɪŋ-bɒks] *s.* sputacchiera, *f.*
Spit, [spɪt] *s.* sputo, *m.*; schiava, *f.*; spedale, *m.*
Spittoon, [spɪtʃuən] *s.* sputacchiera, *f.*
Spit-venom, [spɪtvenəm] *s.* veleno uscito dalla bocca, *m.*
Splash, [splæʃ] *s.* zaccchera, *f.*
Splash, [splæʃ] *v. a.* zacccherare.
Splashy, [splæʃi] *adj.* zacccheroso, melmoso.
Splay, [spleɪ] *v. a.* sviluppare, distendere; spallare (un cavallo).
Splayfoot, **Splayfooted**, [spleɪfʊt, spleɪfʊtɪd] *adj.* sbilenco.
Splay-mouth, [spleɪmaʊθ] *s.* bocca distesa a posta, *f.*
Spleen, [spleɪn] *s.* milza, *f.*; *fig.* cattivo umore: odio, rancore, *m.*
Spleened, [spleɪnd] *adj.* senza milza.
Spleenful, [spleɪnfʊl] *adj.* malinconico, stizzoso.
Spleenish, [spleɪnɪʃ] *adj.* di cattivo umore.
Spleenless, [spleɪnless] *adj.* dolce, benigno.
Spleeny, [spleɪni] *vedi* Spleenful.
Spleenwort, [spleɪnwɜːt] *s.* (bot.) scolopendria, *f.*
Splend, [splɛnd] *adj.* splendente, lucente.
Splendid, [splɛndɪd] *adj.* splendido, magnifico, pomposo.
Splendidly, [splɛndɪdli] *adv.* splendidamente.
Splendor, [splɛndə] *s.* splendore, lustro, *m.*; magnificenza, pompa, *f.*
Splenetic, **Splenetic**, [splɛnɛtɪk, splɛnɛtɪkəl] *adj.* splenetico, stizzoso.
Splenetic, [splɛnɛtɪk] *adj.* splenetico.
Splenish, [splɛnɪʃ] *adj.* stizzoso, malinconico, di mal umore.
Splis, [splɪs] *v. a.* intrecciare (un cavo). (ca, f.)
Splint, [splɪnt] *s.* (surg.) stecca.
Splinter, [splɪntə] *s.* sverza; stecca, *f.*; pezzo (di legno), *m.*; scheggia (di pietra), *f.*; - *of a bone*, scheggiola d'osso, *f.*
Splinter, [splɪntə] *v. a.* (surg.) assicurare con istecche; - *v. a.* spaccarsi, fendersi.
Split, [splɪt] *v. a.* spaccare, fendere; - *v. a.* spaccarsi, fen-

dersi; *to - asunder*, fendere in due parti; *to - with laughter*, scoppiare dalle risa.
Splitter, [splɪtə] *s.* fenditore, *m.*
Splutter, [splɪtʃə] *s.* romore; borbottamento, *m.* (rolgare.)
Splutter, [splɪtʃə] *v. a.* parlare presto e confusamente (volgare).
Spill, [spɪl] *s.* spoglia, preda; corruzione, rovina, *f.*
Spill, [spɪl] *v. a.* rubare, preda; guastare, desolare, rovinare; - *v. m.* corrompersi, guastarsi.
Spiller, [spɪlə] *s.* rubatore, guastatore, *m.*
Spillful, [spɪlful] *adj.* rapace; rovinoso, distruttivo.
Spilling, [spɪlɪŋ] *s.* guastamento, *m.*; desolazione, *f.*
Spoke, [spɒk] *s.* razzo, *m.*; razza (di ruota), *f.*
Spokesman, [spɒksmən] *s.* oratore; chi parla in favore d'altrui, avvocato, *m.*
Spogliate, [spɒliet] *v. a.* spogliare, rubare, privare.
Spoliation, [spɒliəsiən] *s.* spogliazione, privazione, *f.*
Spondaic, **Spondalical**, [spɒndaɪk, spɒndaɪkəl] *adj.* spondaico.
Spondee, [spɒndi] *s.* (pros.) spondee, *m.*
Spondyle, [spɒndaɪl] *s.* (anat.) spondilio, nodo della spina, *m.*
Sponge, [spɒndʒ] *s.* spugna, *f.*
Sponge, [spɒndʒ] *v. a.* nettare con una spugna; scroccare.
Sponger, [spɒndʒə] *s.* parassito, scroccone, *m.*
Sponginess, [spɒndʒɪnɪs] *s.* spugnosità, *f.*
Sponging-house, [spɒndʒɪŋhaʊs] *s.* casa tenuta da un birro in cui sono portati i debitori prima di essere messi in carcere, *f.*
Spongieus, **Spongy**, [spɒndʒiəs, spɒndʒi] *adj.* spugnoso; inzuppato.
Sponk, [spɒŋk] *s.* zolfanello, *m.*; esca, *f.*
Sponsal, [spɒnsəl] *adj.* sponsalizio, matrimoniale.
Sponsion, [spɒnsɪən] *s.* sicurezza, malleveria; promessa, obbligazione, *f.*
Sponsor, [spɒnsə] *s.* mallevadore, *m.*; cauzione, *f.*; padrino, *m.*
Spontaneity, [spɒntənɪti] *s.* spontaneità, propria volontà, *f.*
Spontaneous, [spɒntənɪəs] *adj.* spontaneo, volontario.
Spontaneously, [spɒntənɪəsli] *adv.* spontaneamente, di propria volontà.
Spontaneousness, [spɒntənɪəsness] *s.* vedi Spontaneity.

Sponentoon', [spöntün] *s.* sponente, *m.*

Spool', [spüle] *s.* canello, rochetto, *m.*

Spooling-wheel, [spüling-öüle] *s.* arcolajo, guindolo, *m.*

Spoorn', [spüne] *v. a.* scorrere; navigare velocemente.

Spoon, [spüne] *s.* cucchiajo, *m.*; *to be past the* -, esser fuor dell'infanzia.

Spoon-bill, [spüne-bif] *s.* palettone, *m.* (uccello).

Spoonful, [spünefúl] *s.* cucchiajata, *f.*

Spoon-meat, [spüne-míte] *s.* zuppa, minestra, *f.*

Sporadic, [sporädicäl] *adj.* sporadico.

Sport, [spört] *s.* diporto, trastullo, passatempo; scherzo; ludibrio, *m.*; caccia: pesca, *f.*; l'uccellare, *m.*; *for -'s sake*, per diporto; *to make* -, divertire, burlarsi; *to make - of one*, farsi beffe d'uno.

Sport, [spört] *v. a.* divertire, ricreare; -, *v. n.* diportarsi, passarsi, trastullarsi; *to - with*, burlarsi, ridersi.

Sportful, [spörtfúl] *adj.* gajo, lieto, scherzevole.

Sportfully, [spörtfúle] *adv.* scherzosamente, per ischerzo, per passatempo, per diporto.

Sportfulness, [spörtfúlnés] *s.* passatempo, divertimento, trastullo, spasso, *m.*

Sporting, [spörtíng] *s.* diporto, trastullo, *m.*

Sportingly, [spörtíngle] *adv.* allegramente, scherzosamente.

Sportive, [spörtív] *adj.* leggiadro, scherzoso.

Sportively, [spörtívlé] *adv.* leggiadramente, scherzosamente.

Sportiveness, [spörtívnés] *s.* leggiadria, scherzo; giuoco, *m.*

Sportless, [spörtlész] *adj.* mesto, tristo.

Sportsman, [spörtsmän] *s.* amatore della caccia, pesca ecc.

Spot, [spót] *s.* macchia, *f.*; pezzo; luogo; sfregio; segno, *m.*; lividura, *f.*; *upon the* -, immediatamente.

Spot, [spót] *v. a.* macchiare, sporcare, imbrattare; punzecchiare; *spotted fever*, *s.* febbre petecchiale, *f.*

Spotless, [spótlész] *adj.* senza macchia, immacolato; intero.

Spotlessness, [spótlésné] *s.* incontaminatazza, purità, *f.*

Spot'tiness, [spóthínes] *s.* impurità, *f.* (chiazzato).

Spot'ty, [spóté] *adj.* macchiato.

Sponage, [spaouzedge] *s.* spozalizio, *m.*

Spon'sal, [spaou'säl] *adj.* nuziale, matrimoniale.

Spon'sal, [spaou'säl] *s.* spozalizio, sposamento, *m.*

Sponse', [spaouze] *s.* sposo, marito, *m.*; sposa, moglie, *f.*

Sponseless, [spaouzeless] *adj.* senza marito; senza moglie.

Spout', [spaoute] *s.* grondaia, *f.*; zampillo, *m.*; *rais* -, acquazzone, *m.*

Spout, [spaoute] *v. a.* sgorgare, sboccare; gettare, versare; -, *v. n.* zampillare, docciare.

Spout'ing, [spaoutíng] *adj.* zampillante, sgorgante.

Spout'ing, [spaoutíng] *s.* sgorgamento, sgorgo, *m.*

Sprain', [sprene] *s.* storcimen- to, *m.*; stortilatura, *f.*

Sprain, [sprene] *v. a.* storcare, dislogare, sconciare.

Sprat, [sprät] *s.* specie di piccola aringa (pesce), *f.*

Sprawl', [spröl] *v. n.* stendersi (per terra), dimenarsi, agitarsi.

Spray, [spré] *s.* ramicello, *m.*; frasca; spuma (del mare), *f.*

Spread, [spréd] *adj.* steso; divulgato (*vedi* *to Spread*).

Spread, [spréd] *s.* estensione, espansione, *f.*; spandimento, *m.*

Spread, [spréd] *v. a. & n.* irr. (*spread; spread*) stendere, spandere, sparpagliare, spargere;

stendersi, spargersi; aprirsi; *to - the cloth*, metter la tovaglia; *to - a carpet*, stendere un tappeto; *to - sail*, spiegare le vele; *to - abroad*, divulgare, pubblicare; *to - over*, coprire.

Spread'er, [sprédeür] *s.* spargitore; divulgatore, *m.*

Spread'ing, [spréding] *s.* l'atto di spandere, *m.*

Sprig, [spríg] *s.* ramuscello, *m.*

Sprig'gy, [spríghé] *adj.* pieno di ramuscelli.

Spright, [spráite] *s.* fantasma, *m.*; apparizione, *f.*

Sprightful, [spráitefúl] *adj.* gajo, allegro, vivace, spiritoso.

Sprightfully, [spráitefúle] *adv.* gajamente, con ardore.

Spright'fulness, **Spright'liness**, [spráitefúlnés, spráitelínés] *s.* vivacità, allegria, *f.*

Spright'ly, [spráitele] *adj.* leggiadro, lieto, gajo, spiritoso.

Spring, [spríng] *s.* salto, lancio, *m.*; sorgente, fonte; fessura, apertura; molla; primavera; origine, causa, *f.*; principio, *m.*

Spring, [spríng] *v. a.* irr. (*sprang; sprung*) fare levare; scoprire; *to - a leak*, fare acqua;

to - a mine, fare scoppiare una mina; *to - a well*, cavare un pozzo; -, *v. n.* irr. sorgere, scaturire, sboccare; lanciarsi; sal- tare; spuntare, germogliare;

procedere, derivare; *to - for-*

ward, lanciarsi; avventarsi; *to - out*, zampillare, sgorgare.

Spring'al, [spríng'al] *s.* giovanotto, giovanotto, *m.*

Spring-box, [spríng-bócs] *s.* (*valch.*) bariletto, tamburo, *m.*

Springe', [spríndge] *s.* lacciuc- cio, galappio, *m.*

Springe', [spríndge] *v. a.* ten- dere lacciucoli.

Spring'er, [spríng'hér] *s.* batti- tore, *m.*

Spring'halt, [spríng'hólt] *s.* (*vet.*) granchio, *m.*

Spring'head, [spríng'héd] *s.* sorgente, fonte, *f.*

Spring'iness, [spríng'hínés] *s.* elasticità, forza elastica, *f.*

Spring'-tide, [spríng-táide] *s.* alta marea, *f.*

Spring-water, [spríng-öüteür] *s.* acqua sorgente, *f.*

Spring'-wheat, [spríng-öüte] *s.* fromento estivo, *m.*

Spring'y, [spríng'hé] *adj.* elasti- co; pieno di sorgenti.

Sprin'kle, [spríncl'] *s.* asper- sorio, *m.*

Sprin'kle, [spríncl'] *v. a. & n.* aspergere, spazzare; spargere, dispergere; *to - with salt*, asper- gere di sale. (gittare, *m.*)

Sprink'ler, [spríncléür] *s.* asper- sario, *m.*

Sprink'ing, [sprínclíng] *s.* asper- sione, *f.*; spruzzolo, spruzzo, *m.*

Sprít, [sprít] *s.* rampollo, ger- moglio; brocco, *m.*

Sprít, [sprít] *v. a.* cacciar fuo- ri, espurgare; -, *v. n.* germo- gliare.

Sprít'e, [spráite] *s.* fantasma, *m.*; visione, *f.*

Sprít'e'ful, [spráitefúl] *adj.* gajo, allegro, vivace.

Sprít'e'fully, [spráitefúle] *adv.* vivacemente; vigorosamente, con ardore.

Sprít'e'liness, [spráitelínés] *s.* allegria, vivacità, *f.*

Sprít'e'ly, [spráitele] *adv.* Spi- rit'efully.

Sprít'-sail, [sprít-séle] *s.* (*mar.*) trinchetto, *m.*

Sprout, [spráout] *s.* cavolino; germoglio, broccolo, *m.*

Sprout, [spráout] *v. n.* cestire, germogliare.

Sprout'ing, [spráoutíng] *adj.* germogliante.

Spruce, [sprúce] *adj.* attilla- to, pulito, lido, vago.

Spruce, [sprúce] *v. n.* attillar- si, pararsi.

Spruce'-beer, [sprúce-bíre] *s.* birra d'abete, *f.*

Spruce'-leather, [sprúce- léth'eur] *s.* cuoio di Prussia, *m.*

Spruce'ly, [sprúcele] *adv.* attil- lamente, pulitamente, lida- mente, vagamente.

Spruce'ness, [sprüsenēs] s. attillatura, lindura, f.
Spud', [spūd] s. coltello corto, coltellaccio, m.
Spume', [spiūme] s. spuma, spuma, schiuma, f.
Spume', [spiūme] v. n. spumare, schiumare.
Spumous, **Spumy**, [spiūmeūs, spiūme] adj. spumoso.
Spunge, [speūndge] s. spugna, f.
Spunge, [speūndge] v. n. nettare con una spugna; scroccare.
Spun'ger, [speūndgeūr] s. parassito, scroccone, m.
Spun'giness, [speūndginēs] s. spugnosità, f.
Spun'ging, [speūndging] s. scrocco, lo scroccare, m.
Spun'ging-house, [speūndging-haūse] s. casa d'un birro; striglia, f.
Spun'gious, **Spun'gy**, [speūndgiūs, speūndgē] adj. spugnoso, umido.
Spunk', [speūnc] s. esca, miccia, f.; legno inzolfato, m.
Spur, [speūr] s. sprone; incentivo, stimolo, m.; *to be upon the -*, esser in gran fretta.
Spur', [speūr] v. a. spronare; eccitare, incitare, affrettare, animare; - v. n. affrettarsi.
Spur'gall, [speūr'gāl] s. piaga fatta cogli sproni, f.
Spur'galled, [speūr'gāl'd] adj. piagato cogli sproni.
Spurge', [speūr'dge] s. (bot.) capuzza, f.
Spurge'-laurel, **Spurge'-olive**, [speūr'dge-lōrel, speūr'dge-ōlīv] s. (bot.) timolea, f.
Spu'rious, [spiūriūs] adj. spurio, falso, falsificato.
Spu'riously, [spiūriūsēlē] adv. falsamente.
Spu'riousness, [spiūriūsēnēs] s. falsificamento, m.; falsità, f.
Spur'-leather, [speūr-leth'čūr] s. cuoio dello sprone, m.
Spurn, [speūr'n] s. calcio; disprezio, vilipendio, m.
Spurn, [speūr'n] v. a. calcitrare; sprezzare, sdegnare; *to - away*, scacciare a calci.
Spurred', [speūr'd] adj. spronato; eccitato, istigato.
Spur'rer, [speūr'reūr] s. spronatore; eccitatore, m.
Spur'rier, [speūr'riūr] s. spronajo, m.
Spur'ring, [speūr'ring] s. lo spronare; incitamento, eccitamento, m.
Spur'-rowel, [speūr'rōil] s. spro-nella, f.
Spurt, [speūrt] s. capriccio, ghiribizzo, m.; fantasia, f.; - *of wind*, soffio di vento, buffo, m.
Spurt, [speūrt] v. n. schizzare;

zampillare; *to - up*, scaturire con impeto.
Sput'ter, [speūteūr] s. strepito, romore, fracasso, m.
Sput'ier, [speūteūr] v. n. sputtacchiare; borbottare; barbugliare.
Sput'terer, [speūteūr'reūr] s. che sputacchia; borbottone, m.
Spy', [spai] s. spia, f.; spione, esploratore, m.
Spy', [spai] v. a. spiare, investigare, osservare; vedere, discernere; *to - into*, ricercare; *to - out*, scoprire; trovare.
Spy'-boat, [spai-bōt] s. corvetta, f. (piccol naviglio veloce).
Spy'-glass, **Spy'ing-glass**, [spai-glas, spai'ng-glas] s. telescopio, occhiale, m.
Squab', [squōb] adj. paffuto, grosso e forte; schia penna, appena nato; - adv. stramaz-zatamente.
Squab, [squōb] s. sofa, letticiuolo; omicciatto grosso e tondo, m.; donniccina paffuta, f.
Squab'bish, [squōbisc] adj. grassetto, carnacciuolo.
Squab'ble, [squōb'l] s. disputa, contesa, rissa, f.
Squab'ble, [squōb'l] v. a. disputare, rissare, litigare, contrastare.
Squab'bler, [squōbleūr] s. uomo rissoso, sgridatore, m.
Squab'ble, [squōbpai] s. pasticcio di molti ingredienti, m.
Squad', [squōd] s. truppa di soldati, f.
Squad'ron, [squōdreūn] s. squadra, schiera, f.; squadrone, m.
Squad'rened, [squōdreūn'd] adj. squadronato, schierato.
Squal'id, [squōlīd] adj. sporco, imbrattato.
Squal'id'ity, **Squal'idness**, **Squal'or** [squōlīdītē, squōlīdnēs, squōlōr] s. squallore, sordidume, m.
Squal', [squōl] s. burrasca, tempesta, f.; turbine di vento, m.
Squal', [squōl] v. n. gridare (come uno spaventato).
Squal'er, [squōleūr] s. gridatore, schiamazzatore, m.
Squal'id, [squōlīd] &c., vedi Squalid ecc.
Squal'ing, [squōling] s. gridio, schiamazzo, m.
Squal'ly, [squōlē] adj. burrascoso, tempestoso.
Squa'mous, [squōmeūs] adj. squamoso, scaglioso.
Squan'der, [squōndeūr] v. a. scialacquare, buttare via, sciupare.
Squan'derer, [squōndeūreūr] s. scialacquatore, m.
Squan'dering, [squōndeūring]

s. scialacquamento, scialacquo, m.; prodigalità, f.
Square', [squere] adj. quadro, onesto, sincero; robusto, forte; esatto.
Square', [squere] s. quadro, m.; piazza; squadra (strumento); regolarità; regola, f.; livello, m.; *upon the -*, francamente, sinceramente; egualmente, del pari.
Square', [squere] v. a. quadrare; regolare, aggiustare; - v. n. accordarsi; convenire.
Square'-mile, [squere-maile] s. miglio quadro, m.
Square'ness, [squerenēs] s. quadratezza, f.; quadro, m.
Square-number, [squere-nūm-beūr] s. numero quadro, m.
Square-root, [squere-rūte] s. radice quadra, f.
Squa'ring, [squering] s. quadro, m.; quadratura, f.
Squash, [squōscē] s. cosa verde; caduta subitanea, f.; urto di corpi molli, m.
Squash, [squōscē] v. a. schiacciare, affrangere.
Squat', [squōt] adj. quatto; paffuto; *to lie -*, *to sit -*, star quatto, star quattone.
Squat', [squōt] s. caduta subitanea, f.
Squat', [squōt] v. n. appiattarsi, accoccolarsi, accosciarsi.
Squeak', [squake] s. strillo, sgrido, grido, m.; *to give a -*, gettare un grido.
Squeak', [squake] v. n. strillare, gridare, stridere.
Squea'king, [squiching] s. sgrido, strillo, grido, m.
Squeal', [squile] v. n. gridare acutamente, strillare.
Squea'mish, [squimisce] adj. svogliato, fastidioso, troppo delicato.
Squea'mishly, [squimiscēlē] adv. fastidiosamente.
Squea'mishness, [squimiscēnēs] s. svogliataggine, stomacaggine, f. (Queasiness).
Squea'siness, [squiznēs] vedi Squeeze.
Squeeze', [squize] s. compressione; stretta, f.
Squeeze', [squize] v. a. premere, spremere; strignere; - v. n. serrarsi; *to - out*, spremere, estrarre.
Squeel', [squēlāce] s. caduta, cascata, f.; stramazzone, m.
Squib', [squib] s. (frew.) scoppietto, razzo; briccone, m.; satura, pasquinata, f.
Squill, [squil] s. squilla, f.; piccolo gambero, m.
Squint'ancey, [squainānsē] s. squinzia, f.
Squint', [squint] adj. guercio, bieco.

Squint, [sɥɪnt] v. a. guardare con occhio bieco: - v. n. essere guercio. **guardar di traverso**.
Squint-eyed, [sɥɪnt-ai'd] adj. bieco, guercio.
Squint'ing, [sɥɪntɪŋ] s. guardare di traverso, m.
Squint'ingly, [sɥɪntɪŋli] adv. da guercio, biecamente.
Squin'y, [sɥɪné] v. a. guardare bieco (*gergo*).
Squire, [sɥɪre] s. scudiero, m. (titolo): v. a. fare il cicerone.
Squire'hood, **Squire'ship**, [sɥɪr'hud, sɥɪr'scip] s. rango di scudiero, m.
Squire'ly, [sɥɪr'le] adv. da scudiero. (lo. m.)
Squir'el, [sɥɪr'el] s. scoiattolo.
Squir't, [sɥɪr't] s. sciringa, f.; schizistolo, m.
Squir't, [sɥɪr't] v. a. sciringare, schizzettare; - v. n. ciarlare: sboccare.
Squir'ter, [sɥɪr'teʊr] s. che sciringa, che schizzetta.
Stab, [stæb] s. stoccata, pugnalata, ferita, f.
Stab, [stæb] v. a. stiletare, pugnare, ferire.
Stab'ber, [stæb'eʊr] s. uccisore, assassino, m.
Stabil'iment, [stæb'ilim'ent] s. sostegno, appoggio, m.; fermezza, f.
Stabil'ity, [stæb'ilite] s. stabilità; solidità, fermezza, f.
Stab'le, [stæbl] adj. stabile; fermo, durabile: costante.
Stab'le, [stæbl] s. stalla, f.: - *for pigs*, porcile, m.; - *for sheep*, ovile, m.
Stab'le, [stæbl] v. a. mettere nella stalla: stabilire.
Stab'le-boy, **Stab'le-man**, [stæbl-boi, stæbl-man] s. stalliere, stabulario, m.
Stableness, [stæbln'es] s. stabilità, fermezza, f.
Stab'ling, [stæblɪŋ] s. stallaggio, m.
Stab'lish, [stæblɪʃ] v. a. stabilire, statuare; confermare; ordinare.
Stab'ly, [stæblɪ] adv. stabilmente, fermamente.
Stacca'do, [stæk'ado] s. steccato, m.
Stack, [stæk] s. mucchio, cumulo, lo. m.: - *of straw*, pica di paglia, f.; - *of wood*, catasta di legna, f.
Stack, [stæk] v. a. ammucchiare, ammassare, cumulare.
Stacte, [stækte] s. gomma della mirra, f.
Stade, [stode] s. stadio, m.
Stad'le, [stæd'li] s. sostegno, m.: gruccia, f.
Stad'holder, [stædhôldeʊr] s. governatore olandese, m.

Staf, [stæf] s. bastone; bordone; spiedo (da caccia), m.; asta, f.; sostegno, appoggio; vorsetto, m.; stanza, f.; stato maggiore, m.; autorità, possanza, f.; *bishop's* -, pastorale, m.; - *of command*, bastone di comando, m.
Staff-officer, [stæf-ofis'eʊr] s. ufficiale dello stato maggiore, m.
Staff'tree, [stæftri] s. (bot.) li-gustro, m.
Stag, [stæg] s. cervo, m.
Stag'-beetle, [stæg-bi'tl] s. aquilone, m.
Stage, [stodge] s. teatro, m.; scena; osteria; posta, f.; *to come to the* -, arrivare alla posta.
Stage-coach, [stodge-côts'e] s. carrozza di viaggio, f.
Stage-horse, [stodge-hôrs] s. cavallo di posta, m.
Stage-play, [stodge-plɛ] s. opera di teatro, commedia, f.
Stage-player, [stodge-plɛ'eʊr] s. commediante, attore, m.
Sta'ger, [stodgeʊr] s. attore; praticone, m.
Stage-writer, [stodge-rai'teʊr] s. che scrive commedie.
Stag'gard, [stæg'gârd] s. cervo di quattro anni, m.
Stag'ger, [stægheʊr] v. a. sconcertare; allarmare; - v. n. barcollare, traballare; titubare, star dubbioso.
Stag'gering, [stægheʊrɪŋ] s. il barcollare, m.
Stag'geringly, [stægheʊrɪŋli] adv. barcollone.
Stag'gers, [stægheʊrs] s. pl. vertigine (di cavallo), m.
Stag'naney, [stægnânes] s. stagnamento, ristagno, m.
Stag'nant, [stægnânt] adj. stagnante.
Stag'nate, [stægnets] v. a. stagnare.
Stagna'tion, [stægnôscioun] vedi Stagnancy.
Staid, [stode] adj. sobrio; grave; regolare.
Staid'ness, [stædn'es] s. sobrietà; gravità; regolarità, f.
Stain, [stene] s. macchia; infamia, f.
Stain', [stene] v. a. macchiare; diffamare.
Stain'er, [stèneʊr] s. che macchia.
Stain'less, [stênélés] adj. senza macchia; immacolato, incontaminato.
Stair, [stère] s. grado: scalino, scaglione, m.; *one pair of* -, primo piano, m.: - s. pl. scala, f.; *to go up* -, andar su, montare su.
Stair'case, [stêrschess] s. scala, f.

Stake, [stêche] s. steccone, palo, m.; palanca; posta: scommessa, f.; pericolo, m.: *to be at* -, essere in pericolo; *to lay all at* -, mettere il tutto a ripentaglio; *to sweep* -, tirar la posta.
Stake, [stêche] v. a. steccare, guarnire di pali; scommettere, venturare.
Stalactites, [stælactaites] s. pl. stalattite, f.
Stalagmites, [stælgmaites] s. pl. stalagmite, f.
Stale, [stèle] adj. vieto, stantio, vecchio, attempato; - *beer*, s. birra vecchia, f.; - *bread*, s. pane duro, m.; - *wine*, s. vino vecchio, m.; *to grow* -, divenire stantio; invocchiare.
Stale, [stèle] s. allettamento; zimbello.
Stale, [stèle] v. a. & n. invocchiare; consumarsi.
Stale'ly, [stêlɛ] adv. già da gran tempo, anticamente.
Stale'ness, [stêlènes] s. vecchiezza; lunghezza di tempo, f.
Stalk, [stoc] s. stelo, gambo, m.; stoppia (di grano ecc.), f.; andata pomposa, f.
Stalk, [stoc] v. n. camminare pomposamente.
Stalk'ing-horse, [stoching-horse] s. artificio, mezzo, pretesto, m. (duro).
Stal'ky, [stêche] adj. fibroso.
Stall, [stöl] s. stalla; mangiatoia; botteghetta; mostra di bottega, f.; sedile (nel coro), m.; *butcher's* -, desco di beccajo, m.; *cobbler's* -, desco di ciabattino, m.
Stall, [stöl] v. a. mettere nella stalla, stabilire.
Stall'age, [stoledge] s. stallaggio: diritto di poter aprir bottega, m.
Stall'fed, [stölfed] adj. allevato nella stalla.
Stall'ion, [stælieʊn] s. stallione, m.
Stal'wart, **Stal'worth**, [stæl-on'eʊrt, stæloun'wɜrth] adj. forte, coraggioso.
Stam'een, [stæm'en] s. (bot.) stame, m.; *Ag.* origine, f.
Stam'ened, **Stam'inate**, [stæm'end, stæminets] adj. fornito di stami.
Stam'ina, [stæmina] s. pl. stami (de fiori); primi principj, m. pl.
Stam'in'eous, [stæmin'îs] adj. composto di stami.
Staminif'ereous, [stæminif'reʊs] adj. che ha stami.
Stam'mel, [stæm'el] s. specie di color rosso; adj. di color rossegno.
Stam'mer, [stæm'eʊr] v. a. tagliare, balbettare; esitare.

Stammerer, [stámmeür] s. tartaglione, m.

Stammering, [stámmeüring] s. il tartagliare, m.; balbuzie, f.

Stammeringly, [stámmeüringl] adv. tartagliando, con balbuzie.

Stamp, [stámp] s. stampa, impronta; impressione, f.; segno, bollo, m.

Stamp, [stámp] v. a. stampare, improntare, battere; imprimere; bollare: *to - under foot*, calpestare; *to - with one's foot*, battere col piede in terra.

Stamper, [stámpeür] s. pestello, pestatoio, m.

Stamp-fee, [stámpfi] s. diritto di bollo, m.

Stamping, [stámping] s. scalpitamento, il calpestare, m.

Stamp-office, [stámp-óffis] s. ufficio di bollo, m.

Stamp-paper, [stámppeúr] s. carta bollata, f.

Stanch, [stánsce] adj. solido, fermo; onesto, sincero, franco: - *commodity*, s. mercanzia ben condizionata, f.; - *knave*, s. vero briccone, m.

Stanch, [stánsce] v. a. & s. stagnare, ristagnare: stagnarsi.

Stanchion, [stánsceiún] s. sostegno; puntello, m.

Stanchless, [stánsceles] adj. che non si può stagnare.

Stanchness, [stánsceñes] s. buona qualità, bontà (d'una mercanzia); fermezza, f.

Stand, [stánd] v. stazione, posta; piazza, f.; stato, grado, m.; pausa, fermata, f.; difficoltà, f.: *to be at a -*, stare irrequieto, esser imbarazzato; *to make a -*, far alto, fermarsi; opporsi, far testa; *to put to a -*, imbarazzare; intrigare; metter in pensiero.

Stand, [stánd] v. a. irr. (*stood*; *stood*) sostenere, mantenere; difendere; v. s. irr. stare, fermarsi; tenersi; sussistere, dimorare: esser situato; opporsi, far resistenza; *to - in awe*, avere paura di, temere: *to - in (upon) one's defence*, difendersi; *to - in doubt*, essere in dubbio, esitare; *to - (air)*, essere in riga; *to - fast*, dimorare fermo; *to - in fear of one*, aver paura d'alcuno, temere alcuno; *to - gapingly*, stare a bada, badalucare: *to - god-father*, *to - god-mother* (i. a. child), levare un bambino dal sacro fonte: *to - one's ground*, mantenersi saldo, tener duro; *to - upon one's guard*, stare in guardia; stare sulle sue; *to - in one's light*, fare ombra; *to - in need of*, avere bisogno di; *to - to an opinion*, appigliarsi ad una opi-

nione; *to - sentry*, stare in sentinella; *to - the shock*, sostenere un assalto; *to - still*, fermarsi; stagnare; far niente; *to - in the way*, impedire; *to - to one's word*, mantenere la promessa; *to - about*, attorniare; assediare; *to - against*, resistere, far testa a; *to - by*, tenere per, sedere su; *to - for*, sforzarsi d'ottenere, mantenere, difendere; significare; *to - forth*, avanzare; presentarsi; *to - in*, costare, valere; *to - off*, stare alla larga; *to - off and on*, bordeggiare; *to - out*, resistere; persistere; *to - to*, persistere; affermare; *to - under*, soffrire, sostenere; *to - up*, stare in piedi, levarsi; *to - up against*, opporsi, resistere; *to - up for*, difendere; *to - upon*, insistere, star fermo; *to - with*, convenire, accordarsi, conformarsi.

Standard, [stándárd] s. standard, m.; insegna; misura, f.; modello, m.; regola, norma, f.; grado; prezzo, valore, m.

Standard-bearer, [stándárd-béür] s. gonfaloniere, alfiere, m.

Standel, **Stand'er**, [stándél, stándéür] s. arboscello vecchio, m.

Stand'er, [stándéür] s. che sta in piedi; spettatore, m.

Stand'er-by, [stándéürbai] s. spettatore, riguardante, m.

Stand'ing, [stánding] adj. stabilito, fisso; stagnante; permanente; - *army*, s. esercito stanziale, m.; - *dish*, s. vivanda ordinaria, f.; - *place*, s. luogo da stare, m.; posta, f.; - *rule*, s. regola fissa, f.; - *wages*, s. pl. salario fisso, m.

Stand'ing, [stánding] s. durata; posta, f.; luogo, posto, m.; *friends of an old -*, amici vecchi, m. pl.

Stand'ish, [stándiece] s. calamajo, m.

Stang, [stáng] s. stanga, per-tica, f.

Stan'ary, [stánaré] adj. di stagno.

Stan'as, [stánza] s. stanza, strofa, f.

Sta'ple, [stepl] adj. ben condizionato; di mercato.

Sta'ple, [stepl] s. mercato; emporio (di mercanzie), m.; - *of a door*, bocchetta di toppa, f.

Sta'pler, [stepléür] s. mercante, m.

Star, [stár] s. stella, f.; astro; asterisco; *fig.* fato, destino, m.; *blazing -*, cometa, f.; *flying -*, *shooting -*, stella volante, f.; *wandering -*, pianeta, f.

Star-board, [stárbörde] s. lato destro della nave, m.

Star'eh, [stártce] s. amido, m. **Star'eh**, [stártce] v. a. inamidare, saldare con amido.

Star'-chamber, [stár-cembeür] s. corte criminale d'equità (ora in disuso) f.

Star'ched, [stártced] adj. inamidato; affettato.

Star'ched'ness, [stártceñdes] vedi Starchness.

Star'cher, [stártceür] s. chi inamida.

Star'ching, [stártcsing] s. l'inamidare.

Star'ch'ly, [stártscel] adv. con affettazione, affettatamente.

Star'ch'ness, [stártscenes] s. affettazione, f.; maniera affettata, f. pl.; durezza, f.

Star'ce, [stare] s. guardo fisso; stornello, m.

Star'ce, [stare] v. a. guardare fissamente; *to - in the face*, dare negli occhi.

Star'cer, [stereür] s. chi guarda fissamente.

Star'-fish, [stár-fisce] s. scolopendria, f.

Star'-gazer, [stár-ghezeür] s. astrologo, astronomo, m.

Star'hawk, [stárhocce] s. falcone laniero, m.

Star'ing, [stéring] s. sguardo fisso, m.; sorpresa, f.

Star'ingly, [stéringl] adv. con occhi fissi, fissamente.

Star'k, [stáro] adj. rigido, severo, austero; vero, puro; - *fool*, s. matto spacciato, m.; - *with cold*, intirizito di freddo.

Star'k, [stáre] adv. tutto, affatto, interamente; - *naked*, tutto nudo.

Star'k'ly, [stárcel] adv. rigidamente, fortemente.

Star'less, [stárlés] adj. senza stelle; oscuro.

Star'-light, [stárláite] s. lume delle stelle, splendore delle stelle, m.

Star'light, [stárláite] adj. stellato; rilucente.

Star'like, [stárláiche] adj. simile ad una stella, a foggia di stella.

Star'ling, [stárling] s. stornello, storno, m. (uccello); pigna (di ponte), f.

Star'-paved, [stárpév'd] adj. pieno di stelle (*poet.*).

Star'-proof, [stárpúf] adj. impervio al lume delle stelle.

Starred, [stárd] adj. pieno di stelle.

Star'ry, [stáre] adj. stellato.

Star'-shoot, [stárhüte] s. stella volante, meteora, f.

Start, [stárt] s. salto, risalito, ghiribizzo, capriccio, m.; *by -s*, capricciosamente; *to give a -*, fare un salto.

Start', [stárt] *v. a.* intimorire, turbare; scoprire; -, *v. n.* saltare, dare un salto; levarsi, partire; *to - for fear*, tremare di paura; *to - a hare*, levare la lepre; *to - an opportunity*, far nascere un'opportunità; *to - a question*, proporre una questione; *to - a truth*, scoprire una verità; *to - at*, strabillare; *to - back*, saltare indietro; *to - from*, uscire di; *to - up*, levarsi; spuntare.

Start'ing, [stárt'ing] *adj.* pauroso, timoroso; - *horse*, *s.* cavallo ombroso, *m.*

Start'ing, [stárt'ing] *s.* il saltare, *m.*; scossa, *f.*

Start'ing-hole, [stárt'ing-hòle] *s.* scusa, *f.*; sotterfugio, *m.*

Start'ingly, [stárt'inglè] *adv.* a scosse, interrottamente.

Start'ing-place, [stárt'ing-plèse] *s.* mosse, *f. pl.*

Start'ish, [stárt'isce] *adj.* alquanto ombroso, un poco pauroso.

Start'le, [stártlè] *s.* salto improvviso, *m.*; subita impressione di paura, *f.*

Start'le, [stártlè] *v. a.* spaventare, fare paura; -, *v. n.* tremare di paura, strabillare.

Start'up, [stárt'èup] *s.* uomo da nulla arricchito, *m.*

Starva'tion, [stárv'esciùn] *s.* morte cagionata dalla fame, *f.*

Starve', [stárvè] *v. a.* far morire di fame, affamare; -, *v. n.* avere fame; morire di fame; *to - with cold*, morire di freddo.

Starve'ling, [stárv'èlìng] *s.* animale affamaticcio, *m.*

Sta'tary, [stétaré] *adj.* fisso, fermo, stabilito.

State', [stète] *s.* stato; grado, ordine, *m.*; condizione; situazione, *f.*; governo, dominio, *m.*; grandezza, magnificenza, pompa; dignità, *f.*; orgoglio, *m.*; alterigia, *f.*; *the United States*, *pl.* gli Stati Uniti, *m. pl.*; *bed of -*, *s.* letto di giustizia, *m.*; *council of -*, *s.* consiglio di stato, *m.*; *to live in great -*, vivere splendidamente.

State', [stète] *v. a.* stabilire; regolare, ordinare, determinare; raccontare; esporre.

State'craft', [stét'ecráft] *s.* politica, *f.*; maneggio, *m.*

Sta'ted, [stétéd] *adj.* fissato, stabilito. (larmente)

Sta'tedly, [stétédlè] *adv.* regolarmente, *reg.*

State'liness, [stétélìnes] *s.* pompa, grandezza; maestà; alterigia, *f.*

State'ly, [stétélè] *adj.* grande; magnifico, pomposo; superbo, altiero.

State'ly, [stétélè] *adv.* pomposamente; superbamente.

State'ment, [stetémént] *s.* racconto particolareggiato, *m.*

State-railway, [stetéròleóuè] *s.* strada ferrata dello stato, *f.*

State-room, [stète-rúme] *s.* camera di ricevimento, *f.*

States'man, [stètes'mán] *s.* politico; ministro di stato, *m.*

States'woman, [stètesouóuimán] *s.* donna di stato, *f.*

Stat'ic, **Stat'ical**, [státic, stát'icál] *adj.* statico.

Stat'ics, [státicis] *s. pl.* statica, *f.*

Sta'tion, [stéscieün] *s.* posto; staggio, *m.*; stazione; abitazione, *f.*; grado, *m.*; condizione; (*rail.*) stazione, *f.*; atrio (della strada ferrata), *m.*

Sta'tion, [stéscieün] *v. a.* porre in un posto; dar un impiego.

Sta'tionary, [stéscieünaré] *adj.* stazionario; fermo.

Sta'tioner, [stéscieünáür] *s.* cartolajo; chi vende carta; libraio, *m.*

Sta'tion-house, [stéscieün-haúse] *s.* (*rail.*) casa di stazione (per prendere acqua), *f.*

Sta'tism, [stétisim] *s.* politica, *f.*

Stat'is'tic, **Stat'is'tical**, [státis'tic, státis'ticál] *adj.* statistico.

Stat'is'tics, [stétis'ticis] *s. pl.* statistica, *f.*

Stat'uary, [státiuárè] *s.* statuario, scultore, *m.*

Stat'ue, [státiù] *s.* statua, *f.*

Stat'ure, [stát'èur] *s.* statura, *f.*

Stat'utable, [státiutablè] *adj.* conforme agli statuti.

Stat'utably, [státiutablè] *adv.* secondo lo statuto.

Stat'utary, [státiutaré] *adj.* decretato per statuto.

Stat'ute, [stát'uite] *s.* statuto, *m.*; legge, *f.*

Staunch, [stánsce] *vedi* Stanch.

Stave', [stáve] *v. a. & n.* fendere, spaccare; sfondare (un barile).

Staves', [stáves] *pl.* di Staff.

Staves', [stáves] *s. pl.* doghe (d'una botte) *f. pl.*

Stay, [sté] *s.* soggiorno; indugio, *m.*; dimora, *f.*; appoggio, sostegno; legaccio, cordoncino, *m.*; *to make -*, fermarsi, tardare.

Stay, [sté] *v. a. irr.* (*stayed*, *staid*) ritenere, fermare; indugiare; appoggiare, appuntellare; placare, calmare; -, *v. n.* irr. stare; fermarsi; soggiornare; indugiare, aspettare; *to - away*, assentarsi, scostarsi; *to - on (upon)*, fare capitale, riposarsi.

Stayed', [stéd] *adj.* fisso, fermo; discreto, cauto.

Stayed'ly, [stédlè] *adv.* seriamente; discretamente, prudentemente (*poco usato*).

Stayed'ness, [stéd'nèse] *s.* solidità; prudenza; moderazione, *f.* (*poco usato*).

Stayer, [stéür] *s.* uno che ferma, che appoggia, *m.*

Stay-lace, [sté-lesè] *s.* stringa, *f.*; lacciolo, *m.*

Stay-maker, [sté-mèchéür] *s.* fabbricante di busti, *m.*

Stays, [stéze] *s. pl.* busto (da donna), *m.*

Stead, [stéd] *s.* luogo, *m.*; vece, *f.*; *to stand in good -*, render servizio; *to be in -*, esser utile, servire.

Stead, [stéd] *v. a.* render servizio, aiutare; sostenere.

Stead'fast, [stéd'fást] *adj.* fermo, sodo, fisso; risoluto.

Stead'fastly, [stéd'fástlè] *adv.* fermamente, costantemente; risolutamente.

Stead'fastness, [stéd'fástnèse] *s.* fermezza; solidità; costanza, *f.*

Stead'ily, [stédilè] *adv.* con fermezza, costantemente, saldamente.

Stead'iness, [stédinèse] *s.* solidità; fermezza, *f.*

Stead'y, [stéd] *adj.* fermo, saldo; sicuro, discreto, cauto.

Stead'y, [stéd] *v. a.* render fermo; render sicuro.

Steak, [stèche] *s.* braciola, fetta sottile di carne, *f.*

Steal, [stíle] *v. a. & n. irr.* (*stole*; *stolen*) rubare, involare; *to - a marriage*, maritarsi clandestinamente; *to - away*, involarsi; svignare; *to - away from*, distornare, distrarre; *to - into*, insinuarsi; *to - on*, cattivarsi; *to - upon*, sorprendere; ingannare. (battere, *m.*)

Stealer, [stíleür] *s.* ladro, *m.*

Steal'ing, [stíling] *s.* rubamento, *m.*; ruberia, *f.*

Steal'ingly, [stílinglè] *adv.* astutamente, clandestinamente, segretamente.

Stealth, [stélth] *s.* furto, *m.*; ruberia; pratica segreta, *f.*; *by -*, di soppiatto, di nascosto.

Steal'thy, [stélth'è] *adj.* clandestino, segreto, occulto.

Steam, [stíme] *s.* vapore, fumo, *m.*

Steam, [stíme] *v. n.* vaporare, fumare; esalare.

Steam'-bath, [stíme-báth] *s.* bagno a vapore, *m.*

Steam'-boat, [stíme-bóte] *s.* battello a vapore, vascello a vapore, *m.*

Steam'-boiler, [stíme-bóilèür] *s.* (*loc.*) caldaia a vapore, *m.*

Steam'-carriage, [stíme-cáridge] *s.* vettura a vapore; locomotiva, *f.*

Steam'-chimney, [stíme-címne] *s.* (*loc.*) cammino a vapore, *m.*

Steam-coach, [stime-còsche] *s.* carrozza a vapore, *m.*
Steam-engine, [stime-èndg'n] *s.* macchina a vapore, *f.*
Steam'er, [stimeür] *s.* battello a vapore, vascello a vapore, *m.*
Steam'-mill, [stime-mil] *s.* mulino a vapore, *m.*
Steam'-navigation, [stime-nàvighesciùn] *s.* navigazione a vapore, *f.*
Steam-power, [stime-paùneur] *s.* forza di vapore, *f.*
Steam'-press, [stime-près] *s.* torchio a vapore, *m.*
Steam'-valve, [stime-vàlv] *s.* (loc.) valvola a vapore, *f.*
Steam'-whistle, [stime-ouïs'l] *s.* (loc.) fischiello, *m.*
Steadfast, [stédfast] *vedi* Steadfast.
Stead', [stide] *s.* corsiero, destriero, corridore, *m.*
Steel', [stîle] *s.* acciaio; fucile; acciaiuolo, *m.*
Steel', [stîle] *v.* a. indurire, indurare.
Steel'-pen, [stîle-pèn] *s.* penna d'acciaio, *f.*
Stee'ly, [stîle] *adj.* d'acciaio; duro, fermo.
Steel'-yard, [stîleiàrd] *s.* stadef, *f.*
Steep, [stipe] *adj.* scosceso, dirupato.
Steep, [stipe] *s.* precipizio, *m.*
Steep, [stipe] *v.* a. immolare; tuffare; *steeped hemp*, *s.* canapa macerata, *f.*
Steep'le, [stip'l] *s.* campanile, *m.*
Steep'le-chase, [stip'l-cèse] *s.* corsa diritta, senza aver riguardo agli ostacoli che si presentano, *f.*
Steep'led, [stip'l'd] *adj.* fornito di campanile.
Steep'ness, [stipenès] *s.* pendio, *m.*; ascesa, china, *f.*
Steep'y, [stipé] *adj.* declive, scosceso, dirupato.
Steer, [stire] *s.* giovenco, bue giovane; (mar.) timone, *m.*
Steer, [stire] *v.* a. guidare, governare; reggere; - *v.* a. navigare.
Steer'age, [stirédge] *s.* timone; governo, *m.*
Steer'er, [stirèur] *s.* timoniere, pilota, *m.*
Steer'less, [stirlès] *adj.* senza timone.
Steers'man, **Steers'mate** [stires-màn, stiresmète] *s.* timoniere, pilota, *m.*
Steganog'raphy, [stèganografé] *s.* steganografia, *f.*
Stegnot'ic, [stègnòtlic] (med.) *adj.* astringente.
Stel'lar, **Stel'lary**, [stèlär, stèläré] *adj.* stellare; astrale.

Stel'late, [stèlete] *adj.* stellato, raggioso.
Stelliferous, [stèllifreüs] *adj.* pieno di stelle.
Stellionate, [stèlioniète] *s.* (jur.) stellionato, *m.*
Stem', [stäm] *s.* stelo; gambo; sprone (d'un naviglio), *m.*; famiglia, razza, *f.*
Stem', [stäm] *v.* a. fermare, arrestare; veleggiare a ritroso.
Stench, [stènsce] *s.* puzza, *f.*; puzzo, fetore, *m.*
Stenog'rapher, [stènografeür] *s.* stenografo, *m.*
Stenograph'ical, [stènogràficàl] *adj.* stenografico.
Stenog'raphy, [stènografé] *s.* stenografia, *f.*
Stent', [stènt] *v.* a. restringere, reprimere.
Stentor'ian, [stèntörriän] *adj.* avente una voce potente; stentoreo.
Step', [stèp] *s.* passo, *m.*; pedata, traccia, *f.*; vestigio; scalino, *m.*; - *of a door*, soglia, *f.*; limitare d'una porta; - *by* -, a passo a passo.
Step', [stèp] *v.* a. andare, far un passo; *to - after*, andare dietro; *to - aside*, mettersi in disparte; *to - back*, tornare indietro; *to - down*, scendere, discendere; *to - forth*, presentarsi; *to - in (into)*, entrare, andare dentro; *to - out*, uscire; *traviare*; *to - over*, passare; *attraversare*; *to - to*, andare verso; *to - up*, ascendere.
Step'-brother, [stèp-brènth'èur] *s.* fratellastro, *m.*
Step'-daughter, [stèp-döteür] *s.* figliastra, *f.*
Step'-father, [stèp-fàth'èur] *s.* padrigno, *m.*
Step'-mother, [stèp-mèuth'èur] *s.* matrigna, *f.*
Step'ping-stone, [stèp'pìng-stòne] *s.* sasso da mettervi su il piede, *m.*; fig. introduzione, *f.*
Step'-sister, [stèp-sistèur] *s.* sorellastra, *f.*
Step'-son, [stèp-seün] *s.* figliastro, *m.*
Stercora'ceous, [stèurcòrèscisüs] *adj.* stercoraceo.
Stercora'tion, [stèurcòrèscisün] *s.* il concimare, il letamare, *m.*
Stereograph'ic, **Stereograph'ical**, [stèriogràfic, stèriogràficàl] *adj.* stereografico.
Stereog'raphy, [stèriografé] *s.* stereografia, *f.*
Stereomet'ric, **Stereomet'rical**, [stèriomètric, stèriomètricàl] *adj.* stereometrico.
Stereom'etry, [stèriomitré] *s.* stereometria, *f.*
Stereot'omy, [stèriotòmè] *s.* stereotomia, *f.*

Stereotype, [stèriötäipe] *s.* stereotipia, *f.*
Stere'otype, [stèriötäipe] *adj.* stereotipo.
Stere'otype, [stèriötäipe] *v.* a. stampare a stereotipo.
Stere'otyper, [stèriötäipeür] *s.* stampatore a stereotipo, *m.*
Ster'ile, [stèril] *adj.* sterile, arido; infecondo.
Steril'ity, [stèrilitè] *s.* sterilità, aridità, *f.*
Ster'ilize, [stèrilaize] *v.* a. sterilire, rendere sterile.
Ster'ling, [stèurlìng] *adj.* vero, puro; sterlingo.
Ster'ling, [stèurlìng] *s.* sterlina, *f.* (moneta).
Stern', [stèurn] *adj.* severo, austero, rigido, torvo, brusco.
Stern', [stèurn] *s.* poppa (d'un naviglio), *f.*
Ster'nage, [stèurnédge] *vedi* Steerage.
Stern'ly, [stèurnlé] *adv.* con aria torva.
Stern'ness, [stèurnnès] *s.* viso severo, cipiglio, *m.*
Ster'non, [stèurnnon] *s.* (anat.) sterno, *m.*
Sternu'tion, [stèurniütèscisün] *s.* starnutazione, *f.*; starnuto, *m.*
Sternu'tative, **Sternu'tatory**, [stèurniütetiv, stèurniütetèurè] *adj.* starnutatorio.
Steth'oscope, [stèth'escòpe] *s.* (med.) stetoscopio, *m.*
Stew', [stiu] *s.* vivaio, stagno, *m.*; stufa, *f.*; bordello, *m.*
Stew', [stiu] *v.* a. stufare, far bollire a fuoco lento; *stewed meat*, *s.* stufato, *m.*
Stew'ard, [stiuèurd] *s.* maggiordomo, maestro di casa; dispensiere (d'una nave), *m.*; *lord high* -, primo maggiordomo, *m.*
Stewardship, [stiuèurdscip] *s.* carica di maggiordomo, *f.*
Stew'ing, [stiuìng] *s.* lo stufare, *m.*
Stew'-pan, [stiu-pän] *s.* padella, terrina (da stufare), *f.*
Stib'ium, [stibièün] *s.* (chym.) antimonio, *m.*
Stick', [stic] *s.* bastone; stecco, *m.*; canna, *f.*; - *of sealing wax*, bastoncello di cera, *m.*
Stick', [stic] *v.* a. appiccicare, attaccare, ficcare; spignere; - *v.* a. appiccarsi, appigliarsi, fermarsi; *to - by one*, tener per uno; *to - with wax*, appiccicare con cera; *to - at*, ostinarsi; farsi coscienza di; *to - between*, ondeggiare, vacillare; *to - by*, spalleggiare; *to - in*, piantare; *to - into*, essere fitto; *to - out*, sporgere in fuori; *to - to*, appiccarsi; *adare*; *to - through*, passare

- gare le gambe camminando; -, v. n. vagare.
- Strag'gler**, [stræ'glɛr] s. soldato ramingo, vagabondo, m.
- Straight**, [strɛt] *adj.* diritto, stretto; -, *adv.* direttamente, immediato, subito; *to make* - dirizzare; *levare su*; *to make - again*, raddrizzare.
- Straight'en**, [strɛt'n] v. a. dirizzare, far diritto.
- Straight forth**, [strɛt'fɔrθ] *adv.* direttamente, immediatamente.
- Straight'ly**, [strɛt'li] *adv.* in linea retta.
- Straight'ness**, [strɛt'nɛs] s. rettilineità, dirittura, f.
- Straight way**, **Straight ways**, [strɛt'weɪ, strɛt'weɪz] *adv.* immediatamente, subito.
- Strain**, [streɪn] s. sforzo; storcimento, m.; schiatta, razza, f.; suono, m.; canzone, aria, f.; stile; grado; carattere; umore, m.; disposizione; qualità, f.; *high - of speech*, stile sublime, m.; *to take too high a -*, alzarsi troppo.
- Strain**, [streɪn] v. a. spremere, premere, strignere; colare; violentare; -, v. n. sforzarsi, fare ogni sforzo, ingegnarsi; *to - out*, spremere, estrarre; *to - one's voice*, sforzare la voce.
- Strain'able**, [streɪn'əbl] *adj.* che può essere colato.
- Strain'er**, [streɪn'ɛr] s. colatoio, m.
- Strain'ing**, [streɪn'ɪŋ] s. colamento, m.; tensione; forza, violenza, f.
- Strait**, [streɪt] *adj.* stretto, angusto; intimo, intrinseco; rigido, rigido; penoso.
- Strait**, [streɪt] s. stretto, m.; difficoltà; angustia, penuria, f.; *to be in great -s*, trovarsi in grandi strette, essere molto travagliato.
- Strait**, [streɪt] v. a. imbarazzare; travagliare.
- Straight'en**, [strɛt'n] v. a. strignere, ristriggere, angustiare; serrare, violentare.
- Straightened**, [strɛt'nɪd] *adj.* angustiato, travagliato.
- Straight-handed**, [strɛt'hændɪd] *adj.* avaro, taccagno.
- Straight-handedness**, [strɛt'hændɪdnɛs] s. avarizia, f.
- Straight-laced**, [strɛt'lɛsɪd] *adj.* allacciato, ristretto.
- Straight'ly**, [strɛt'li] *adv.* strettamente; rigidamente.
- Straight'ness**, [strɛt'nɛs] s. strettezza; angustia, difficoltà, necessità; intimità, intrinsecità, f.; rigore, m.
- Strake**, [streɪk] s. striscia, f.
- Stramin'eous**, [streɪmɪn'ɪʃ] *adj.* di paglia.
- Strand**, [strænd] s. spiaggia, sponda, f.; lido, m.
- Strand**, [strænd] v. a. dare sulle secche.
- Strand'ed**, [strændɪd] *adj.* naufragato sulla spiaggia.
- Strange**, [strændʒ] *adj.* straordinario, bizzarro; *to look - upon one*, far cattiva cera ad uno.
- Strange**, [strændʒ] *inf.* maraviglia, stranezza.
- Strange'ly**, [strændʒ'li] *adv.* stranamente; maravigliosamente.
- Strange'ness**, [strændʒ'nɛs] s. stranezza; singolarità, rarità, f.
- Stran'ger**, [strændʒɛr] s. straniero, forestiero, m.; *I am a - to that business*, non so nulla di quest'affare.
- Stran'gle**, [strændʒl] v. a. strangolare; strozzare.
- Stran'gler**, [strændʒlɛr] s. che strangola.
- Stran'gless**, [strændʒlɪs] s. pl. stranguglioni, m. pl.
- Stran'gle-wood**, [strændʒl'wɔɪd] s. (bot.) orobanche, f.
- Stran'gulation**, [strændʒi'juːlɪʃən] s. strozzatura, f.
- Stran'gury**, [strændʒi'jʊəri] s. stranguria, f.
- Strap**, [stræp] s. coreggia, f.; striscia di cuoio, f.
- Strap**, [stræp] v. a. coreggiare.
- Strappa'do**, [stræp'adɔ] s. strapata, f.; tratto di corda, m.
- Strap'ping**, [stræp'ɪŋ] *adj.* grande, grosso; - *girl*, s. giovinastra, f.
- Strat'a**, [strɛtə] s. pl. strati, snodi, m. pl.
- Stratagem**, [strætədʒəm] s. stratagemma, m.; astuzia, furberia, f.
- Stratagem'ical**, [strætədʒəm'ɪkəl] *adj.* pieno di stratagemmi; astuto, furbo.
- Stratifica'tion**, [strætɪfɪkə'si:ʃən] s. stratificazione, f.
- Strat'ify**, [strætɪfaɪ] v. a. stratificare.
- Strat'um**, [strætəʊm] s. (strata, pl.) strato; letto; pavimento, m.
- Straw**, [strɔ] s. paglia, festuca, f.; filo di paglia, niente, m.; *stack of -*, pagliaio, m.; *man of -*, uomo da nulla, m.
- Straw'bed**, [strɔ'bɛd] s. letto di paglia, pagliaccio, pagliaccio, m.
- Straw'berry**, [strɔ'bɛəri] s. fragola, f.
- Straw'berry-plant**, [strɔ'bɛəri-plænt] s. pianta di fragola, f.
- Straw-built**, [strɔ'bɪlt] *adj.* fatto di paglia, coperto di paglia.
- Straw-colored**, [strɔ'cheʊlɔr'd] *adj.* di color di paglia.
- Straw-hat**, [strɔ'hæt] s. cappello di paglia, m.
- Straw-stuffed**, [strɔ'stʊfɪd] *adj.* riempito di paglia.
- Straw-worm**, [strɔ'wɜ:m] s. baco della paglia, m.
- Straw'y**, [strɔ] *adj.* fatto di paglia.
- Stray**, [streɪ] s. sviamento; vagabondo, m.
- Stray**, [streɪ] v. a. sviare, traviare.
- Stray'ing**, [streɪ'ɪŋ] s. lo sviare, m.
- Streak**, [stri:k] s. striscia, riga, f.; cerchio (d'una ruota), m.
- Streak**, [stri:k] v. a. strisciare, rigare.
- Streak'y**, [stri:k] *adj.* strisciato, rigato.
- Stream**, [stri:m] s. corrente, f.; ruscello; rivolo, ruscelletto; corso, m.; - *of light*, raggio di luce, m.; - *of words*, abbondanza di parole, f.; *to go with the -*, andare a seconda.
- Stream**, [stri:m] v. a. strisciare, rigare; -, v. n. scorrere, zampillare; sorgere, uscire; gettare raggi.
- Stream'er**, [stri:m'ɛr] s. pennoncello, m.; banderuola, f.
- Stream'let**, [stri:m'lɛt] s. ruscelletto, m.
- Stream'y**, [stri:m] *adj.* scorrente; fluido.
- Street**, [stri:t] s. strada, via; contrada, f.
- Street-door**, [stri:t'dɔr] s. porta di strada, f.
- Street-walker**, [stri:t-wɔ:kɛr] s. sgualdrina, bagascia, f.
- Strength**, [strɛŋθ] s. forza, possanza, f.; vigore; energia; fortificazione, f.; forte, m.; *to gather -*, ripigliar le forze, rimettersi.
- Strengthen**, [strɛŋθ'n] v. a. fortificare, rafforzare; dar vigore; -, v. n. fortificarsi, rinforzarsi.
- Strengthen'er**, [strɛŋθ'nɛr] s. corroborante, m.
- Strength'less**, [strɛŋθ'lɛs] *adj.* privo di forza; impotente, inefficace.
- Strengthen'ing**, [strɛŋθ'nɪŋ] *adj.* rafforzante.
- Strain'ous**, [streɪn'ɪʃ] *adj.* strenno, valoroso, bravo; attivo.
- Strain'ously**, [streɪn'ɪʃli] *adv.* strennamente, valorosamente; attivamente.

Stock-fish, [stœffisc] s. baccalà, f.
Stockgill'flower, [stœdgilli-flaʊr] s. garofano, m.; viola, f.
Stock-heider, [stœchôideur] s. azionista, m.
Stock'ing, [stœching] s. calza, calzettina, f.
Stock'ing-frame, [stœching-fræm] s. telaio da calzettajo, m.
Stock'ing-mender, [stœching-mendeur] s. conciacalzettina, f.
Stock'ing-weaver, [stœching-onivêr] s. calzettajo, m.
Stock'ish, [stœchisc] s. stupido, sciocco.
Stock'jebber, [stœdgjœbeur] s. sensale di fondi pubblici, m.
Stock'jebbing, [stœdgjœbbing] s. sensoria, f.
Stock'lock, [stœclœc] s. serratura fissa in legno, f.
Stocks, [stœc] s. pl. ceppi, m. pl.
Stock'still, [stœc-stil] adj. immobile; fermo.
Sto'ic, [stœic] s. stoico, m.
Sto'ical, [stœicâl] adj. stoico, degli stoici.
Sto'ically, [stœicâl] adv. da stoico, alla stoica.
Sto'icalness, **Sto'icism**, [stœicâlnêss, stœicisim] s. stoicismo, m.
Sto'ker, [stœcheur] s. attizzatore, fuochista, m.
Stole, [stœl] s. stola, f.
Stole'd, [stœl'd] adj. portante una stola.
Stol'id, [stœlid] adj. stolido, stupido, scemo.
Stol'id'ity, [stœliditê] s. stolidità, stupidità, f.
Stom'ach, [stœmeic] s. stomaco; appetito, m.; fame; collera, f.
Stom'ach, [stœmeic] v. a. & s. risentirsi; offendersi, sdegnarsi.
Stom'acher, [stœmeicheur] s. ornamento da portar sul petto, m.; - of *ribbons*, guarnizione di nastri, f.
Stom'achful, [stœmeicfûl] adj. ostinato, caparbio.
Stom'achfulness, [stœmeicfûlnêss] s. ostinazione, caparbia, caponeria, f.
Stom'ach'lo, **Stom'ach'leal**, [stœmachlic, stœmachlicâl] adj. stomacico, stomacale.
Stom'achless, [stœmachliclêss] adj. senza appetito, stomacato, stufo.
Stom'achous, [stœmachêus] adj. stizzoso, collerico.
Stone, [stœn] s. pietra, f.; sassio; nocciolo (delle frutta); granello (dell'uva); peso (di quattordici libbre), m.; *flint* - pietra focaja, f.; *free* - pietra di taglio, f.; *mill* - macina, ma-

cina, f.; *pebble* -, ciottolo, m.; *pumice* -, pietra pomice, f.
Stone, [stœn] adj. fatto di pietra, di pietra.
Stone, [stœn] v. a. lapidare.
Stone-blind, [stœn-blaind] adj. cieco. (stra, f.)
Stone-bow, [stœn-bô] s. bale.
Stone-break, [stœn-brœch] s. (bot.) sassifraga, f.
Stone-chatter, [stœn-châteur] s. cutrettola, f. (uccello).
Stone-cutter, [stœn-chêteur] s. tagliapietra, m.
Stone-dead, [stœn-dêd] adj. disteso morto.
Stone-fruit, [stœn-frûte] s. frutto che ha un nocciolo, m.
Stone-hearted, [stœn-hærtêd] adj. duro di cuore, crudele.
Stone-horse, [stœn-hôrse] s. stallone, cavallo destinato a montare e far razza, m.
Stone-pit, [stœn-pit] s. cava di pietra, f.
Stone-pitoh, [stœn-pitœc] s. pece secca, f.
Stone-squarer, [stœn-schêreur] s. chi quadra le pietre, m.
Stone-throw, [stœn-thrô] s. tiro di pietra, m.
Stone-wall, [stœn-ouâl] s. muro di pietra, m.
Stone-work, [stœn-œueur] s. lavoro di pietra, lavoro di muratore, m.
Sto'niness, [stœninêss] s. abbondanza di pietre, f.
Sto'ning, [stœning] s. lapidazione, f.
Sto'ny, [stœn] adj. pietroso, sassoso, duro; - *fruit*, s. frutto petroso, m.; - *heart*, s. cuor di macigno, m.
Stool, [stœl] s. sgabello, seggio, m.; *close* -, seggetta; predella, f.
Steop, [stœp] s. inchino, m. inclinazione, f.; abbassamento; vaso di liquore, m.
Steop, [stœp] v. a. chinare, piegare; calare; abbassare; -, v. a. chinarsi, piegarsi; calarsi; abbassarsi; *to - forward*, curvarsi avanti.
Steop'ingly, [stœp'inglê] adv. con inchino.
Stop, [stœp] s. impedimento, ostacolo; indugio, m.; tardanza, pausa, dimora, f.; punto; tasto (d'uno strumento musicale), m.; *to make a -*, far alto, fermarsi; *to put a - to*, terminare; ritardare, cessare.
Stop, [stœp] v. a. fermare, arrestare, ritardare, indugiare; stagnare; turare; -, v. a. fermarsi, fare alto; dimorare; *to one's mouth*, chiudere altrui la bocca; *to - in the way*, interostare.

Stop-cock, [stœp-cœc] s. chiave (d'una fontana), f.
Stop-gap, [stœp-gâp] s. cosa da surrogare, f.; riempimento, m.
Stop-page, [stœpêdʒ] s. impedimento, m.; oppilazione, ostruzione, f.
Stop'per, **Stop'ple**, [stœpêr, stœplê] s. turaccio, zaffo, m.
Sto'rax, [stœrœc] s. storace, m.
Store, [stœr] s. abbondanza, quantità, f. gran numero, m.; viveri, m. pl.; vettovaglie, munizioni, f. pl.; - of *money*, molti danari, m. pl.
Store, [stœr] adj. ammassato, accumulato.
Store, [stœr] v. a. munire; provvedere; conservare, riserbare; vettovagliare; *to - with fish*, empir di pesce.
Store-house, [stœr-hœuse] s. fondaco, magazzino, m.
Sto're'r, [stœrêr] s. accumulatore, magazzinoiere, m.
Sto'ried, [stœrid] adj. istoriato; abbellito.
Stork, [stœrc] s. cicogna, f.; *young* -, cicognino, m.
Storks'-bill, [stœrcs-bil] s. (bot.) geranio, m.
Storm, [stœrm] s. tempesta, burrasca, f.; fracasso, tumulto, m. confusione, f.; assalto, m.
Storm, [stœrm] v. a. dare un assalto; -, v. a. tempestare; strepitare; adirarsi, infuriare.
Storm-beaten, [stœrm-bitin] adj. battuto dalla burrasca.
Stor'my, [stœrm] adj. tempestoso; furioso.
Sto'ry, [stœr] s. storia; favola, finzione, f.; piano (d'una casa), m.; *the - goes*, si dice.
Sto'ry, [stœr] v. a. narrare, raccontare, dire.
Sto'ryteller, [stœrêtêlêur] s. narratore, novellista, m.
Stot, [stœt] s. giovenco, m.
Stout, [stœut] adj. robusto, valeroso; ostinato.
Stout, [stœut] s. birra forte, cervogia forte, f.
Stout'ly, [stœutlê] adv. fortemente, bravamente, gagliardamente; ostinatamente.
Stout'ness, [stœutnêss] s. forza; bravura, fermezza; arroganza; caparbia, f.
Stove, [stœv] s. stufa, f.
Stove, [stœv] v. a. scaldare con una stufa.
Sto've'r, [stœvêr] s. foraggio del bestiami, m.
Stow, [stœ] v. a. stivare; assettare, collocare.
Stow'age, [stœdʒ] s. ordine delle mercanzie; magazzino; affitto del magazzino, m.
Strad'dle, [strædl] v. a. allar-

gare le gambe camminando; -, v. n. vagare.

Strag'gler, [sträg'leür] s. soldato ramingo, vagabondo, m.

Straight, [stret] *adj.* diritto, stretto; -, *adv.* direttamente, immediatamente, subito; *to make - again*, raddrizzare.

Straigh'ten, [stret'n] v. a. dirizzare, far diritto.

Straight forth, [strätseforth²] *adv.* direttamente, immediatamente.

Straight'ly, [strätsele] *adv.* in linea retta.

Straight'ness, [strätseñe] s. rettitudine, dirittura, f.

Straight way, **Straight ways**, [strätseuë, strätseuë] *adv.* immediatamente, subito.

Strain, [strene] s. sforzo; storicamento, m.; schiatta, razza, f.; suono, m.; canzone, aria, f.; stile; grado; carattere; umore, m.; disposizione; qualità, f.; *high - of speech*, stile sublime, m.; *to take too high a -*, alzarsi troppo.

Strain, [strene] v. a. spremere, premere, strignere; colare; violentare; -, v. n. sforzarsi, fare ogni sforzo, ingegnarsi; *to - out*, spremere, estrarre; *to - one's voice*, sforzare la voce.

Strain'able, [strénabl] *adj.* che può essere colato.

Strain'er, [stréneür] s. colatojo, m.

Strain'ing, [strenl] s. colamento, m.; tensione; forza, violenza, f.

Straít, [strete] *adj.* stretto, angusto; intimo, intrinseco; rigido, rigido; penoso.

Straít, [strete] s. stretto, m.; difficoltà; angustia, penuria, f.; *to be in great -s*, trovarsi in grandi strette, essere molto travagliato.

Straít, [strete] v. a. imbarazzare; travagliare.

Straít'en, [strät'n] v. a. strignere, ristignere, angustiare; serrare, violentare.

Straít'ened, [strétn'd] *adj.* angustiato, travagliato.

Straít-handed, [sträte-händed] *adj.* avaro, taccagno.

Straít'headedness, [sträte-händedness] s. avarizia, f.

Straít-laced, [sträteläc'd] *adj.* allacciato, ristretto.

Straít'ly, [strätsele] *adv.* strettamente; rigidamente.

Straít'ness, [strätseñe] s. strettezza; angustia, difficoltà, necessità; intimità, intrinsechezza, f.; rigore, m.

Strake, [strece] s. striscia, f.

Stramin'eous, [straminieüs] *adj.* di paglia.

Strand, [stränd] s. spiaggia, sponda, f.; lido, m.

Strand, [stränd] v. n. dare sulle secche.

Stran'ded, [stränded] *adj.* naufragato sulla spiaggia.

Strange, [strendge] *adj.* strano, straordinario, bizzarro; *to look - upon one*, far cattiva cera ad uno.

Strange, [strendge] *inf.* maraviglia! stranezza!

Strange'ly, [strendgele] *adv.* stranamente; maravigliosamente.

Strange'ness, [strendgenë] s. stranezza; singolarità, rarità, f.

Stran'ger, [strendgeür] s. straniero, forestiero, m.; *I am a - to that business*, non so nulla di quest'affare.

Stran'gle, [sträng'l] v. a. strangolare; strozzare.

Stran'gler, [sträng'leür] s. che strangola.

Stran'gles, [sträng'l's] s. pl. stranguglioni, m. pl.

Stran'gle-weed, [sträng'l'ouide] s. (bot.) orobanche, f.

Strangula'tion, [stränghiülescüñ] s. strozzatura, f.

Stran'gury, [stränghiüre] s. stranguria, f.

Strap, [stráp] s. coreggia, f.; striscia di cuoio, f.

Strap, [stráp] v. a. scoreggiare.

Strappa'de, [strápäd] s. strapata, f.; tratto di corda, m.

Strap'ping, [stráppl] *adj.* grande, grosso; - *girl*, s. giovinastra, f.

Strat'a, [ströta] s. pl. strati, suoli, m. pl.

Stratagem, [strätadgëm] s. stratagemma, m.; astuzia, furberia, f.

Stratagem'ical, [strätadgëmicäl] *adj.* pieno di stratagemmi; astuto, furbo.

Stratifica'tion, [strätifichescüñ] s. stratificazione, f.

Strat'ify, [strätifai] v. a. stratificare.

Strat'um, [sträteüm] s. (strata, pl.) strato; letto; pavimento, m.

Straw, [strö] s. paglia, festuca, f.; filo di paglia, niente, m.; *stack of -*, pagliajo, m.; *man of -*, uomo da nulla, m.

Straw'bed, [ströbed] s. letto di paglia, pagliaccio, pagliericcio, m.

Straw berry, [ströbere] s. fragola, f.

Straw berry-plant, [ströberé-plänt] s. pianta di fragola, f.

Straw-built, [ströbilt] *adj.*

fatto di paglia, coperto di paglia.

Straw-colored, [strö-cheüleur'd] *adj.* di color di paglia.

Straw-hat, [strö-hät] s. cappello di paglia, m.

Straw-stuffed, [strö-stouf'd] *adj.* riempito di paglia.

Straw-worm, [strö-öüürm] s. baco della paglia, m.

Straw'y, [ströe] *adj.* fatto di paglia.

Stray, [strö] s. sviamento; vagabondo, m.

Stray, [strö] v. a. sviare, traviare.

Stray'ing, [ströing] s. lo sviare, m.

Striak, [striche] s. striscia, riga, f.; cerchio (d'una ruota), m.

Striak, [striche] v. a. strisciare, rigare.

Striak, [striche] v. a. strisciare, rigare.

Streak'y, [striche] *adj.* strisciato, rigato.

Stream, [strime] s. corrente, f.; ruscello; rivolo, ruscelletto; corso, m.; - *of light*, raggio di luce, m.; - *of words*, abbondanza di parole, f.; *to go with the -*, andare a seconda.

Stream, [strime] v. a. strisciare, rigare; -, v. n. scorrere, zampillare; sorgere, uscire; gettare raggi.

Stream'er, [strimeür] s. pennoncello, m.; banderuola, f.

Stream'let, [strimelöt] s. ruscelletto, m.

Stream'y, [strime] *adj.* scorrente; fluido.

Street, [strite] s. strada, via; contrada, f.

Street-door, [strite-döre] s. porta di strada, f.

Street-walker, [strite-onöcheür] s. squaldrina, bagascia, f.

Strength, [stréngth²] s. forza, possanza, f.; vigore; energia; fortificazione, f.; forte, m.; *to gather -*, ripigliar le forze, rimettersi.

Streng'then, [stréngth²n] v. a. fortificare, rafforzare; dar vigore; -, v. n. fortificarsi, rinforzarsi.

Streng'thener, [stréngth²neür] s. corroborante, m.

Streng'thless, [stréngth²läe] *adj.* privo di forza; impotente, inefficace.

Streng'ther, [stréngth²neür] *vedi* Streng'thener.

Stren'uous, [strénieüs] *adj.* strenuo, valoroso, bravo; attivo.

Stren'uously, [strénieüslé] *adv.* strenuamente, valorosamente; attivamente.

Stren'uousness, [strɛni'uəsənəs] s. forza, arditezza, f.; valore; coraggio, m.

Strep'orous, [strɛp'ɔ:əs] adj. strepitoso, r. moroso (poco usato).

Stress', [strɛs] s. punto principale, m.; importanza; forza, f.; - *of the voice*, sforzo della voce, m.; - *of weather*, tempesta, burrasca, f.; *to lay - upon*, far istanza, insistere.

Stretch', [strɛtʃ] s. estensione, lunghezza, distanza, f.; spazio; sforzo, m.

Stretch', [strɛtʃ] v. a. stendere, estendere, allargare; - v. a. distendersi; sforzarsi; *to - forward*, avanzare; *to - out*, distendere, prolungare.

Stretch'er, [strɛtʃə] s. ordigno da stendere, m.

Strew', [stru] v. a. reg. & irr. (*strewn*; *strews*) spandere; spargere, aspergere; coprire.

Strew'ing, [struɪŋ] s. spargimento, m.

Striat'e, **Striat'ed**, [straiəte, straiətɪd] adj. scanalato.

Strick'en, [strɪk'n] adj. percosso, colpito; - *in years*, avanzato in età.

Strick'le, [strɪkl] s. rasiera, f.

Strict', [strɪkt] adj. esatto, preciso, stretto; rigoroso, severo.

Strict'ly, [strɪktli] adv. esattamente; severamente.

Strict'ness, [strɪkt'nəs] s. esattezza; severità, rigidità, f.

Strict'ure, [strɪktʃɪə] s. colpo, tocco, trattato, m.; nota, f.

Stride, [straɪde] s. passo lungo, m.

Stride, [straɪde] v. a. irr. (*strode*; *stridden*) camminare a passi lunghi, stendere le gambe.

Strid'ulous, [strɪdiu:ləs] adj. stridulo.

Strife, [straɪfe] s. disputa, rissa, contesa, f.

Strife'ful, [straɪfeɪfəl] adj. risoso, contenzioso.

Strike', [straɪke] v. a. & n. irr. (*struck*; *struck*, *stricken*) percuotere; battere, colpire, ferire; toccare; suonare; *to - a bargain*, concludere un mercato; *to - battle*, dar la battaglia; *to - blind*, render cieco; *to - corn*, radere grano (nel misurarlo); *to - up the drum*, suonare il tamburo; *to - the flag*, calar la bandiera; *to - fire*, battere il fuoco; *to - up the march*, suonare la marcia; *to - upon a rock*, naufragare; *to - root*, abbarbicare; *to - sail*, abbassare le vele, piegare le vele; *to - again*, difendersi colla forza; *to - against*, contrariare; *to - at*, dare un colpo; assaltare; *to*

- down, abbattere; *to - in (into)*, fare entrare; *figgere*; penetrare; *to - in with*, accordarsi, conformarsi; *to - off*, levare via; tagliare, mozzare; *to - on*, ferire; commuovere; *to - out*, cancellare; *to - through*, trafiggere.

Strick'er, [straɪkə] s. battitore, percuotitore, m.

Strick'ing, [straɪkɪŋ] adj. strano, sorprendente, meraviglioso; insigne.

Strick'ingly, [straɪkɪŋli] adv. meravigliosamente.

String', [strɪŋ] s. corda, f. laccio, m.; fibra, f.; filo, m.

String', [strɪŋ] v. a. reg. & irr. (*strung*; *strung*) mettere le corde; render teso, stirare; infilzare.

String'ed, [strɪŋɪd] adj. guernito di corde; fibroso; - *instrument*, s. strumento da corde, m.

Strin'gent, [strɪndʒənt] adj. stringente; costringitivo.

String'er, [strɪŋgə] s. fabbricatore di corde, m.

String'halt, [strɪŋ-hɔlt] s. spavento (d'un cavallo), m.

String'less, [strɪŋləs] adj. senza corde; senza fibre.

String'y, [strɪŋgə] adj. fibroso; elastico.

Strip', [strɪp] s. striscia (di panno), f.

Strip', [strɪp] v. a. spogliare, privare di; - v. a. spogliarsi; nudarsi.

Strips', [straɪps] s. striscia; sferza, f.; colpo, m.; percossa, f.

Strips, [straɪps] v. a. listare; variare; frustare.

Stripl'ing, [strɪplɪŋ] s. giovanotto, giovanotto, m.

Strive, [straɪve] v. a. irr. (*strove*; *striven*) sforzarsi; dimenarsi, agitarsi; *to - against*, opporsi, resistere; *to - against the stream*, nuotare a ritroso; *to - for*, contestare, disputare; *to - with*, venire alle prese.

Strive'r, [straɪvə] s. che si sforza, che procura.

Striv'ing, [straɪvɪŋ] s. sforzo, m.; contesa, f.

Striv'ingly, [straɪvɪŋli] adv. con ogni sforzo, a gara.

Stroke, [strɒke] s. percossa, f. colpo; tocco; suono, m.; - *of a pen*, pennata, f.; *the clock is upon the - of four*, sono quasi le quattro.

Stroke, [strɒke] v. a. accarezzare, careggiare, piaggiare; palpare.

Stro'king, [strɒkɪŋ] s. strofinamento colla mano, m.

Stroll', [strɒl] s. scorsa, f.

Stroll', [strɒl] v. a. vagare, vagabondare.

Stroll'er, [strɒlə] s. vagabondo, m.

Stroll'ing, [strɒlɪŋ] adj. errante; vagabondo; - *player*, s. commediante, m.

Strong', [strɒŋ] adj. forte, potente; gagliardo, vigoroso, robusto; grosso, spesso; aspro, acerbo; - *beer*, s. birra forte, f.; - *box*, s. forziere, m.; - *breath*, s. fiato potente, m.; - *color*, s. colore carico, m.; - *expression*, s. espressione energica, f.; - *pulse*, s. polso più frequente, m.; - *scant*, s. odore cattivo, m.; - *soup*, s. zuppa piena di sugo, f.; - *water*, s. acquavite, f.; *to be - in the purse*, avere molti danari.

Strong-backed, [strɒŋ-bækd] adj. bene schienuto, robusto; forte.

Strong-bodied, [strɒŋ-bɒdɪd] adj. membruto, nerbuto; gagliardo, forte.

Strong-hand, [strɒŋ-hænd] s. forza, violenza, f.

Strong-limbed, [strɒŋ-lɪmɪd] adj. robusto, nerboruto.

Strong'ly, [strɒŋli] adv. fortemente, con energia.

Strong-set, [strɒŋ-sɛt] adj. denso, compatto.

Strop', [strɒp] s. cuoio da rasoi, m.

Strophe, [strɒfe] s. strofa, strofo, f.

Strow', [strɒ] v. a. irr. (*strowed*; *strown*) spargere, spruzzare.

Structure, [strʌktʃə] s. struttura; fabbrica, f.; edificio, m.

Strug'gle, [strʊŋgl] s. sforzo, m.; contesa, disputa; resistenza; agonia, f.

Strug'gle, [strʊŋgl] v. a. sforzarsi; agitarsi, dimenarsi; combattere; *to - out*, liberarsi da, spacciarsi.

Strug'gler, [strʊŋglə] s. contenditore; opponente, m.

Strug'gling, [strʊŋglɪŋ] s. scossa, lotta; contesa, f.

Stru'ma, [strʌmə] s. struma, scrofola, f.

Stru'mous, [strʌməəs] adj. scrofoloso.

Strum'pet, [strʊmpɛt] s. cattiva donna, f.

Strut', [strʊt] s. il camminare affettato, m.

Strut', [strʊt] v. n. pavoneggiarsi, ringalluzzarsi.

Strut'tingly, [strʊtɪŋli] adv. pavoneggiando; affettatamente.

Stub', [stʊb] s. ceppo, tronco, m.

Stub', [stʊb] v. a. radicare, svelle.

Stub'bed, [stʊbɪd] adj. membruto, robusto, forte.

Stupra'tion, [stiuprəscieŋ] *s.*
stupro, *m.*
Stur'dily, [steürdile] *adv.* bru-
scamente, stizzosamente, osti-
natamente.
Stur'diness, [steürdiness] *s.* ca-
parbieta, insolenza; rigidezza,
robusatezza, forza, *f.*
Stur'dy, [steürd] *adj.* capar-
bio; robusto, gagliardo, forte.
Stur'geon, [steürdgeun] *s.* storo-
ione, *m.* (pesce).
Stat', Stüt'ter, [steüt, steütür
v. *m.* tagliatiere, ballettare.
Stat'terer, [steütürer] *s.* tar-
taglione, borbottone, *m.*
Stat'toring, [steütüring] *s.*
ballettare, barbagliamento, *m.*
Stat'teringly, [steütüringle] *adv.*
in modo ballettante.
Sty', [stai] *s.* porcie, *m.*; stia, *f.*
Sty', [stai] *v.* a. chiudere nel
porcillo.
Styg'ian, [stidgiän] *adj.* stigio,
inferno.
Sty'le, [stail] *s.* stile; titolo,
m.; forma, *f.*; modo, *m.*; pra-
tica, *f.*
Sty'le', [stail] *v.* a. chiamare,
appellare; *to - one's self*, nomi-
narsi, chiamarsi.
Sty'let, [stailit] *s.* stiletto, *m.*
Sty'tic, Sty'tical, [stiptic,
stipticäl] *adj.* (*med.*) stiptico,
astringente; *s.* medicina astringe-
nte, *f.*
Sty'tic'ity, [stiptic'iteit] *s.* qua-
lità molto astringente, *f.*
Sua'sive, [suesiv] *adj.* suaviso-
persuaso, (*sive*).
Sua'sory, [suesür] *vedi* Sua-
sua'ity, [suaiviteit] *s.* suavità,
dolcezza; benignità, *f.*
Subac'id, [seübäsid] *adj.* alquan-
to acido.
Subac'rid, [seübäcrid] *adj.* al-
quanto acrio.
Subact', [seübäct] *v.* a. sotto-
mettere, soggiogare; conqui-
stare.
Subac'tion, [seübäctieŋ] *s.*
soggiogazione, riduzione, *f.*
Sub'altern, [seübälteürn] *adj.*
subalterno, subordinato, infe-
riore.
Sub'altern, [seübälteürn] *s.* uf-
fiziale subalterno, subalter-
no, *m.*
Sub'altern'nate, [seübälteürnate]
adj. subordinato.
Sub'alternat'ion, [seübälteürnä-
cieŋ] *s.* subordinazione, *f.*
Suba'queous, [seübäkwis] *adj.*
cosa che è sott' acqua.
Subastrin'gent, [seübästrin-
džent] *adj.* alquanto astringe-
nte.
Sub-brigad'er, [seübbrigadire]
s. sottobrigadiere, *m.*
Subco'es'tial, [seübco'estial] *adj.*
terrestre, mondano.

Subchan'ter, [seübchiänteur] *s.* sottocantore, *m.*
Subcommitt'ee, [seübcömité] *s.* sotto comitato, *m.*
Subconstellation [seübcönstäl'es-ciün] *s.* costellazione secondaria, *f.*
Subcutaneous, [seübhütä-niüse] *adj.* (anat.) subcutaneo.
Sub-deacon, [seüb-dicheün] *s.* suddiacono, *m.*
Sub-deaconry, **Sub-deaconship**, [seüb-dicheünre, seüb-dicheünscip] *s.* suddiaconato, *m.*
Sub-dean, [seüb-dine] *s.* suddecano, *m.*
Sub-deanery, [seüb-dinäur] *vedi* Sub-deaconry.
Sub-delegate, [seüb-dëlighete] *s.* suddelegato, sostituto, *m.*
Sub-delegate, [seüb-dëlighete] *v. a.* suddelegare, sostituire.
Sub-delegation, [seüb-dëlig'hë-sc-iün] *s.* suddelegazione, *f.*
Subditious, [seüb-dittsciüs] *adj.* supposto, sostituto.
Subdivide, [seübdiväide] *v. a.* suddividere.
Subdivision, [seübdivigeün] *s.* suddivisione, *f.*
Subdoleous, [seübdölëus] *adj.* doloso, fraudolento; astuto, ingannoso.
Subdual, [seübdüäl] *s.* soggio-gamento, *m.*
Subdue, **Subduet**, [seübdüse, seübdücte] *v. a.* involare; (ar.) sottrarre. (sottrazione, *f.*
Subduc'tion, [seübdüsc-iün] *s.* subduere, *m.*
Subdue', [seübdü] *v. a.* soggiogare, superare, vincere; mortificare.
Subdue'ment, [seüdümënt] *s.* soggio-gazione, *f.*
Subdu'er, [seübdüseür] *s.* soggio-gatore, vincitore, *m.*
Subduple, **Subduple**, [seübdüpl, seübdüplichete] *adj.* sud-duplo.
Subindica'tion, [seübändichë-sc-iün] *s.* significazione, *f.*
Subitaneous, [seübiteniüse] *adj.* subitaneo, repentino.
Subja'cent, [seübdgesünt] *adj.* soggiacente.
Sub'ject, [seübdgëct] *adj.* soggetto, esposto, suddito; dedito, portato.
Sub'ject, [seübdgëct] *s.* soggetto: suddito, *m.*; materia, *f.*
Subject', [seübdgëct] *v. a.* soggettare, costringere, obbligare; esporre.
Sub'jected, [seübdgëctäd] *adj.* soggetto, sottomesso, esposto.
Subjec'tion, [seübdgësc-iün] *s.* soggezione, sottomessione; dipendenza; condizione; necessità, *f.*
Subjec'tive, [seübdgëctiv] *adj.* soggettivo.

Subjoin', [seübdgioin] *v. a.* soggiungere, aggiungere.
Sub'jugate, [seübdgüghete] *v. a.* soggiogare, superare.
Subjuga'tion, [seübdgüghë-sc-iün] *s.* soggio-gazione; conquista, *f.*
Subjunc'tion, [seübdgëunc-sc-iün] *s.* soggiunzione, *f.*
Subjunc'tive, [seübdgëunctiv] *adj.* soggiuntivo; - *s.* (gr.) soggiuntivo, *m.*
Subla'tion, [seüblësc-iün] *s.* rapimento, ratto, *m.*
Subleva'tion, [seüblëvësc-iün] *s.* sollevazione, *f.*; alzamento, *m.*
Sublieuten'ant, [seüblëftänant] *s.* sottotenente.
Subli'mable, [seübläimabl] *adj.* che si può sublimare.
Subli'mableness, [seübläimabl-në] *s.* raffinamento, *m.*
Sublimate, [seüblimete] *s.* (chym.) sublimato, *m.*
Sublimate, [seüblimete] *v. a.* (chym.) sublimare; raffinare.
Sublima'tion, [seüblimësc-iün] *s.* (chym.) sublimazione, *f.*
Sublime', [seübläime] *adj.* sublime; alto, eccelso.
Sublime, [seübläime] *s.* sublime; stile nobile, *m.*
Sublime, [seübläime] *v. a.* (chym.) sublimare, volatilizzare; innalzare; - *v. a.* sublimarsi.
Sublime'ly, [seübläimel] *adv.* in modo sublime; altamente, grandemente.
Sublime'ness, **Sublim'ity**, [seübläimënös, seüblimite] *s.* sublimità, altezza, grandezza, eccellenza, *f.*
Sublin'gual, [seüblingüäl] *adj.* sublinguale.
Subli'nar, **Sub'lunary**, [seüblünär, seüblünär] *adj.* sublu-nare, terrestre.
Submarine, [seübmärine] *adj.* sottomarino; - *telegraph*, telegrafo sottomarino.
Submerge', [seübmëürdge] *v. a.* sommergere, immergere, allagare; - *v. m.* immergersi, tuffarsi.
Submerse, [seübmëürse] *v. a.* immergere.
Submer'sion, [seübmëürsc-iün] *s.* sommersione, *f.*; allagamento, *m.*
Submin'ister, **Submin'istrate**, [seübmünistëür, seübmünistrete] *v. a.* somministrare; servire, esser utile.
Subministra'tion, [seübmünistrë-sc-iün] *s.* somministrazione, *f.*
Submiss', [seübmis] *adj.* som-messo, rispettoso, ossequioso, umile.
Submis'sion, [seübmisc-iün] *s.*

sommessione, obbedienza, ubbidienza, umiltà, *f.*
Submis'sive, [seübmisiv] *adj.* sommesso, sommo, umile.
Submis'sively, [seübmisivle] *adv.* con sommissione, umilmente.
Submis'siveness, [seübmisivnë] *s.* sommissione, umiltà, *f.*
Submiss'ly, [seübmisle] *adv.* con sommissione, umilmente.
Submis'sness, [seübmisnë] *s.* sommissione, umiliazione, *f.*
Submit', [seübmüt] *v. a.* sommettere, soggettare; - *v. a.* sommettersi, rimettersi; conformarsi.
Submit'ter, [seübmütëür] *s.* chi si sottomette, *m.*
Submul'tiple, [seübmëültipl] *s.* numero sottomultiplice, *m.*
Subordina'y, **Subordinancey**, [seübürdinäsë, seübürdinäsë] *s.* subordinamento, *m.*; subordinazione, *f.*
Subordinatè, [seübürdinete] *adj.* subordinato; inferiore.
Subordinatè, [seübürdinete] *v. a.* subordinare.
Subordinatèly, [seübürdinetele] *adv.* subordinatamente.
Subordina'tion, [seübürdinë-sc-iün] *s.* subordinazione; dipendenza, *f.*
Suborn', [seübüörn] *v. a.* subornare, persuadere, sedurre.
Suborna'tion, [seübüörnësc-iün] *s.* subornazione, *f.*; subornamento, adducimento, *m.*
Subor'ner, [seübüörneür] *s.* subornatore, seduttore, *m.*
Subpo'e'na, [seübpina] *s.* (jur.) comminatoria, *f.*
Subpo'e'na, [seübpina] *v. a.* (jur.) comminare.
Subprior, [seübpriäseür] *s.* sotto priore, *m.*
Subquad'uple, [seübüquödriupl] *adj.* d'una quarta parte.
Subquin'tuple, [seübüquintiupl] *adj.* d'una quinta parte.
Subre'o'tor, [seübrëctëür] *s.* sottoretore, vicerettore, *m.*
Subrep'tion, [seübrëpsc-iün] *s.* surrezione; sorpresa, *f.*
Subreptit'ious, [seübrëptisciüs] *adj.* surrettizio, furtivo.
Subreptit'iously, [seübrëptisciüsle] *adv.* in modo surrettizio. (surrettizio, *m.*
Subreptive, [seübrëptiv] *adj.* subregazione, [seübrëghësc-iün] *s.* surrogazione, sostituzione, *f.*
Subscribe, [seübscraibe] *v. a.* sottoscrivere, sottoscrivere; segnare; - *v. a.* consentire; approvare.
Subscriber, [seübscraibeür] *s.* sottoscrittore, *m.*; - *to a newspaper*, associato ad un giornale, *m.*

Sub'script , [sub'script] Subscription , [sub'scription] <i>s. sottoscrizione; segnatura, f.</i>	Substitu'tion , [substiti'usciōn] <i>s. sostituzione, f.</i>	Subverse' , [subvērsas] <i>v. a. sovvertire.</i>
Subsec'utive , [sub'sēcūti'v] <i>adj. sussecutivo (poco usato).</i>	Substruc'tion , [sub'strūscīōn] <i>s. struttura, f.</i>	Subver'sion , [subvērsiōn] <i>s. sovversione, rovina, f.</i>
Subsep'tuple , [sub'sēptupl'] <i>adj. d'una settima parte.</i>	Substruc'tion , [sub'strūscīōn] <i>s. fondamento, m.; base, f.</i>	Subver'sive , [subvērsiv] <i>adj. sovversivo, sovvertente.</i>
Subsequence , [sub'sēcūqūē] <i>s. susseguenza; conseguenza, f.</i>	Subsult'ive , [sub'seult'iv] <i>adj. saltellante, balzellante.</i>	Subvert' , [subvērt] <i>v. a. sovvertire, guastare, rovinare.</i>
Sub'sequent , [sub'sēcūqūēnt] <i>adj. susseguente.</i>	Sub'sultorily , [sub'seult'orilē] <i>adv. in modo saltellante.</i>	Subver'ter , [subvērtēr] <i>s. sovvertitore, distruggitore, m.</i>
Sub'sequently , [sub'sēcūqūēntlē] <i>adv. susseguentemente.</i>	Sub'sultory , [sub'seult'or] <i>vedi Subsultive.</i>	Subvic'ar , [subvēichēur] <i>s. sottovicario, m.</i>
Subserve' , [sub'seiv] <i>v. a. aiutare, secondare; servire.</i>	Subtan'gent , [sub'tāndgēnt] <i>s. sottangente, f.</i>	Subvic'arship , [subvēichēurācip] <i>s. sottovicariato, m.</i>
Subser'vice , [sub'seiv] <i>s. assistenza; utilità, f.</i>	Subtend' , [sub'tēnd] <i>v. a. suttendersi, stendersi sotto.</i>	Subwor'ker , [subvēūrchēur] <i>s. operaio subordinato, m.</i>
Subserv'ient , [sub'seiv] <i>s. assistenza; utilità, f.</i>	Subtense , [sub'tēnsē] <i>s. sottendente, f.</i>	Succeda'neous , [succēdāniūs] <i>adj. succedaneo, successivo.</i>
Subsex'tuple , [sub'sēcstūpl'] <i>adj. d'una sesta parte.</i>	Subter'fuge , [sub'tēurfūdgē] <i>s. sotterfugio, scampo, m.</i>	Succeda'neum , [succēdāniūm] <i>s. succedaneo, sostituto, m.</i>
Subside' , [sub'saidē] <i>v. a. abbassarsi; andar a fondo.</i>	Subterra'nean , [sub'tērāniūs] <i>s. sotterraneo.</i>	Succeda' , [succēdē] <i>v. a. succedere, seguire; -, v. a. riuscire; venire dopo; accadere, avvenire.</i>
Subsid'ence , [sub'sidēnsē] <i>s. sussistenza, esistenza, f.; cibo, m.</i>	Subter'ran'ity , [sub'tērānitē] <i>s. sotterraneo, m.</i>	Succes'sder , [succēsdēr] <i>s. succedatore, successore, m.</i>
Subsid'iary , [sub'sidiārē] <i>adj. sussidiario, ausiliario.</i>	Sub'tile , [sub'til] <i>adj. sottile; fino, delicato; acuto; penetrante, penetrativo.</i>	Succes'sding , [succēsding] <i>adj. succedente, seguente.</i>
Sub'sidy , [sub'sidē] <i>s. sussidio, aiuto; soccorso (di danari), m.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succes'sful , [succēsfūl] <i>adj. fortunato, propizio, felice.</i>
Subsign' , [sub'sainē] <i>v. a. sottoscrivere, segnare sotto (poco usato).</i>	Sub'tilize , [sub'tilizē] <i>s. sottigliare, rendere tenue.</i>	Succes'sfully , [succēsfūl] <i>adv. con successo, felicemente.</i>
Subsigna'tion , [sub'signēscīōn] <i>s. sottoscrizione, f. (poco usato).</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succes'sfulness , [succēsfūlnēss] <i>s. buon successo, evento fortunato, m.</i>
Subsist' , [sub'sist] <i>v. a. sussistere, esistere; mantenersi, vivere.</i>	Sub'tilize , [sub'tilizē] <i>s. sottigliare, rendere tenue.</i>	Succes'sion , [succēscīōn] <i>s. successione; eredità; serie, f.</i>
Subsist'ence , [sub'sistēnsē] <i>s. sussistenza, esistenza, f.; cibo, m.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succes'sive , [succēsvē] <i>adj. successivo.</i>
Subsist'ent , [sub'sistēnt] <i>adj. sussistente, esistente.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succes'sively , [succēsvēlē] <i>adv. successivamente.</i>
Sub'stance , [sub'stānsē] <i>s. sostanza, sustanza; essenza, quiddità, f.; contenuto, m.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succes'siveness , [succēsvēnēss] <i>s. continuazione, progressione; serie, f.</i>
Substan'tial , [sub'stānciāl] <i>adj. sostanziale, essenziale, reale; forte.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succes'sless , [succēslēss] <i>adj. sgraziato, infelice, sfortunato.</i>
Substantial'ity , [sub'stānciāl'itē] <i>s. sostanzialità, sostanzialità; realtà; forza, f.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succes'slessly , [succēslēslē] <i>adv. senza successo.</i>
Substan'tially , [sub'stānciālē] <i>adv. sostanzialmente.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succes'slessness , [succēslēsnēss] <i>s. disgrazia, sventura, f.</i>
Substan'tialness , [sub'stānciāl'nēss] <i>vedi Substantiality.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succes'sor , [succēssēr] <i>s. successore, m.</i>
Substan'tiate , [sub'stānciātē] <i>v. a. sostanziale, fare esistere.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succinct , [succēinct] <i>adj. succinto, conciso.</i>
Sub'stantive , [sub'stāntiv] <i>adj. sostantivo; -, s. (gr.) sostantivo, m.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succinctly , [succēinctlē] <i>adv. succintamente, compendiosamente, con brevità.</i>
Sub'stantively , [sub'stāntivlē] <i>adv. sostantivamente.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Succinctness , [succēinctnēss] <i>s. concisione, brevità, f.</i>
Sub'stitute , [sub'stitūtē] <i>v. a. sostituire, sostituire.</i>	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Suc'cory , [succēchūrē] <i>s. cicorea, f.; radichio, m.</i>
	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Suc'cous , [succēchūr] <i>s. soccorso, aiuto, sussidio, m.; assistenza, f.</i>
	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Suc'cous , [succēchūr] <i>v. a. soccorrere, aiutare, assistere; soccorrere.</i>
	Sub'tility , [sub'tilitē] <i>s. sottigliezza, delicatezza, f.</i>	Suc'cours , [succēchūrēir] <i>s. soccorritore, aiutatore, m.</i>

Suc'courless, [seučheürlös] *adj.* privo di soccorso.
Suc'cubus, [seučhiubeüs] *s.* succubo, *m.*
Suc'culence, **Suc'culency**, [seučhiulense, seučhiulensé] *s.* sugosità, *f.*
Suc'culent, [seučhiulént] *adj.* sugoso, pieno di sugo.
Succumb', [seučheümb] *v. n.* soccombere; soggiacere.
Succuss'ion, [seučheüscieün] *s.* scossa, *f.*; scotimento, *m.*
Suck, [seütse] *prom.* tale, simile; - *as*, quelli, quelle; *and-like*, e altri simili; - *a thing*, tal cosa; *for - a man as I*, per un uomo della mia fatta; *I am not - a fool*, non sono così sciocco.
Suck', [seüc] *s.* il sugare, succhiamento, *m.*; *to give -*, allattare.
Suck', [seüc] *v. a. & n.* succhiare; attrarre; *to - in*, imbevare; essere imbevuto; *to - out*, *to - up*, succhiare.
Sucker, [seüchür] *s.* succiatore; cannonecello (d'una tromba); germoglio, rampollo, *m.*
Suckets, [seüchets] *s. pl.* zucherini, confetti, *m. pl.*
Suck'ing, [seüching] *adj.* succhiante; lattante.
Suck'ing, [seüching] *s.* suchiamento, *m.*
Suck'ing-bottle, [seüching-böt'l] *s.* zampilletto, *m.*
Suck'ing-pig, [seüching-pýg] *s.* porcello lattante, *m.*
Suck'ing-pump, [seüching-peümp] *s.* tromba aspirante, *f.*
Suckle, [seüc'l] *v. a.* allattare, nutrire con latte.
Suck'ling, [seüchling] *s.* bambino allattato; agnello di latte, *m.*
Suc'tion, [seücsieün] *s.* suchiamento, succhio, *m.*
Suda'tion, [siüdsieün] *s.* il sudare; sudore, *m.*
Sud'atory, [siüdateüre] *s.* sudatorio, *m.*; stufa, *f.*
Sud'den, [seüd'n] *adj.* subitaneo, improvviso; *of a -*, *on a -*, *upon a -*, subitamente, subito.
Sud'denly, [seüd'nle] *adv.* subitamente, repentinamente, in un tratto.
Sud'deness, [seüd'ness] *s.* subitanezza; prontezza, *f.*
Sudorific, [siüdorific] *adj.* sudorifico; - *s.* medicamento sudorifico, *m.*
Sudor'ous, [siüdoreüs] *adj.* di sudore; coperto di sudore.
Suds, [seüds] *s.* lisciva, *f.*; *to be in the -*, essere imbrogliato, essere perplesso.
Sue', [siü] *v. a.* citare in giudizio; supplicare; - *v. a.* essere in lite; *sued at law*, citato in

giudizio; *to - for*, ricorrere, rifuggire.
Su'er, [siüeur] *s.* chi cita, chi supplica, *m.*
Su'et, [siüet] *s.* grasso duro (di carne), grasso d'arnione, *m.*
Su'ety, [siüeté] *adj.* grasso, adiposo.
Suffer, [seüfür] *v. a.* tollerare; permettere; - *v. n.* soffrire, patire; essere punito; *to - for one's fault*, portare la pena di alcuno; *to - a great loss*, fare una gran perdita; *to - shipwreck*, far naufragio.
Sufferable, [seüfüräbl] *adj.* sopportabile, tollerabile.
Sufferably, [seüfüräblé] *adv.* tollerabilmente.
Sufferance, [seüfüränsé] *s.* sofferenza, tolleranza; permissione, *f.*
Sufferer, [seüfürür] *s.* soffritore; perditoro, *m.*
Suffering, [seüfüring] *adj.* sofferente, paziente.
Suffering, [seüfüring] *s.* pena, *f.*; travaglio; dolore, tormento, *m.*
Sufferingly, [seüfüringlé] *adv.* con dolore.
Suffice, [seüfaise] *v. a.* procurare, soddisfare; - *v. n.* bastare.
Suffice'ncy, [seüfficsiönsé] *s.* sufficienza; capacità, abilità, *f.*
Suffic'ient, [seüfficient] *adj.* sufficiente, bastevole; abile, idoneo, capace.
Suffic'iently, [seüfficientlé] *adv.* sufficientemente, abbastanza.
Suffix, [seüffice] *s. (gr.)* suffisso, *m.*
Suffrag'inate, [seüffäminete] *v. a.* arrestare.
Sufflate, [seüfflète] *v. a.* soffiare.
Suffla'tion, [seüfflésieün] *s.* soffiamento, *m.*
Suffocate, [seüfföchete] *v. a.* soffogare, soffocare.
Suffoca'tion, [seüfföchésieün] *s.* soffogazione, *f.*; soffocamento, *m.*
Suffocative, [seüfföcativ] *adj.* soffocante, soffocante.
Suffoss'ion, [seüfföscieün] *s.* il vangare sotto, *m.*
Suffragan, [seüffragün] *s.* vescovo suffraganeo, *m.*
Suffragant, [seüffragünt] *adj.* ajutante; *s.* un ajutante, *m.*
Suffragate, [seüffraghete] *v. a.* dare il voto in favore.
Suffrage, [seüffredge] *s.* suffragio, voto, *m.*
Suffu'migate, [seüffümighete] *v. a.* suffumicare.
Suffumiga'tion, [seüffümighésieün] *s.* suffumicazione, *f.*
Suffuse, [seüffüze] *v. a.* spandere, spargere; coprire.

Suffu'sion, [seüffügeün] *s.* suffusione, *f.*; spargimento, *m.*
Sug', [seüg] *s.* specie di verme, *f.*
Sug'ar, [seüghür] *s.* zucchero, *m.*; *double refined -*, zucchero reale, *m.*; *to sweeten with -*, inzuccherare.
Sug'ar, [seüghür] *v. a.* inzuccherare; render dolce.
Sug'ar-baker, [seüghür-becheür] *s.* confettiere, *m.*
Sug'ar-basin, **Sug'ar-box**, [seüghürbesin, seüghürböcs] *s.* zuccheriera, *f.*
Sugar-can'dy, [seüghüreäncädé] *s.* zucchero cristallizzato, *m.*
Sug'ar-cane, [seüghüreänsé] *s.* canna zucherina, *f.*
Sug'ar-house, [seüghüreänsé] *s.* fabbrica da far lo zucchero, *f.*
Sug'ar-loaf, [seüghüreänsé] *s.* pane di zucchero, *m.*
Sug'ar-nipper, [seüghüreänsé] *s. pl.* tanaglie da zucchero, *f. pl.*
Sug'ar-plum, [seüghüreplüm] *s.* confetto, zucherino, *m.*
Sug'ary, [seüghüre] *adj.* zucheroso, zucherato.
Suggest, [seüdgést] *v. a.* suggerire; insinuare, intimare.
Suggest'er, [seüdgéstür] *s.* suggeritore, intimatore, *m.*
Suggest'ion, [seüdgéstieün] *s.* suggestione, insinuazione; sollecitazione, *f.* (dio, *m.*)
Su'icide, [siüsaide] *s.* suicidio, *m.*
Su'ing, [siüing] *s.* il citare in giudizio; *il mover lite*, *m.*
Suit', [siüte] *s.* assortimento, *m.*; richiesta, preghiera, *f.*; - *of cards*, sequenza di carte, *f.*; - *of clothes*, abito intero, *m.*; - *of hangings*, tappezzeria, *f.*; - *at law*, - *in law*, lite, *f.*; processo, *m.*
Suit, [siüte] *v. a.* adattare, aggiustare; assortire; - *v. n.* adattarsi, esser proprio; accordarsi, convenire, corrispondere.
Suit'able, [siütäbl] *adj.* conveniente, conforme.
Suit'ableness, [siütäbl'nés] *s.* convenienza, conformità, *f.*
Suit'ably, [siütäblé] *adv.* convenientemente, conformemente.
Suite', [siüte] *s.* seguito, *m.*; compagnia, *f.*
Suitor, [siüteur] *s.* supplicante, candidato, concorrente; amante, innamorato, *m.*; - *in law*, litigante, litigatore, *m.*
Su'tress, [siütrés] *s.* suppliante, supplicatrice, *f.*
Su'teated, [seüchetäd] *adj.* solcato, rugato.
Su'kily, [seüchilé] *adv.* ritrosamente.
Sul'kiness, [seülichinés] *s.* cattivo umore, capriccio.

Sul'ky, [seülché] *adj.* ritroso, arcigno, torvo.

Sul'len, [seülén] *adj.* stizzoso, ritroso, caparbio.

Sul'lenly, [seülénlé] *adv.* ritrosamente; ostinatamente.

Sul'leness, [seülénlé] *s.* cattive umore, *m.*; caparbieta, *f.*

Sul'lens, [seüléns] *s. pl.* cattivo umore, *m.*; caponeria, *f.*

Sul'ly, [seülé] *s.* macchia, sporchezza, *f.* (sporcare).

Sul'ly, [seülé] *v. a.* macchiare.

Sul'phur, [seülfeür] *s.* zolfo, solfo, *m.*

Sulphu'reous, **Sul'phureous**, [seülfürisüü, seülfürisüü] *adj.* sulfureo.

Sulphu'reousness, [seülfürisüüné] *s.* qualità sulfurea, *f.*

Sul'phur-pit, [seülfeür-pít] *s.* zolfatara, *f.*

Sul'phury, [seülfüré] *adj.* solforato, sulfureo.

Sul'tan, [seültán] *s.* sultano, gran signore, *m.*

Sul'tana, **Sul'taness**, [seültáná, seültáné] *s.* sultana, *f.*

Sul'tanry, [seültánré] *s.* imperio orientale, *m.*

Sul'triness, [seültériné] *s.* afa, *f.*; calore soffocante, caldo soverchio, *m.*

Sul'try, [seültre] *adj.* ferrido, fervoroso; soffocante.

Sum, [seüm] *s.* somma, *f.*; totale; sommario, compendio; risultamento, *m.*

Sum, [seüm] *v. a.* sommare, numerare; annoverare; *to up*, ricapitolare, comprendere; *to up all*, in somma, in conclusione.

Sum'mach, [seüümäc] *s.* sommacco, *m.*

Sum'less, [seümlés] *adj.* innumerabile; infinito.

Sum'marly, [seümarilé] *adv.* sommariamente, in sommario.

Sum'mary, [seümaré] *adj.* sommario, compendioso.

Sum'mary, [seümaré] *s.* sommario, compendio; breve ristretto, *m.*

Sum'mer, [seümeür] *s.* state, estate; (*arch.*) trave principale, *f.*

Sum'mer, [seümeür] *v. a.* passar la state.

Sum'mer-house, [seümeür-häüse] *s.* gabinetto di verdura, *m.*

Sum'mer-quarters, [seümeür-quértéürs] *s. pl.* di alloggiamenti estivi, *m. pl.*

Sum'mersault, **Sum'merset**, [seümeürsöt, seümeürsét] *s.* salto, sbalzo alto, *m.*

Sum'mer-suit, [seümeürsüüte] *s.* abito da state, *m.*

Sum'mit, [seümit] *s.* sommità, cima, *f.*; colmo, *m.*

Sum'men, [seümeün] *v. a.* citare, chiamare in giudizio; intimare.

Sum'moner, [seümeüneür] *s.* sergente, birro, *m.*

Sum'mons, [seümeüns] *s.* citazione, *f.*; comandamento, *m.*

Sum'pter, [seümpitéür] *s.* somiere, *m.*; bestia da soma, *f.*

Sum'pter-saddle, [seümpitéür-säd'l] *s.* basto, *m.*

Sum'ption, [seümsäcseün] *s.* presa, cattura, *f.*; arresto, *m.*

Sum'ptuary, [seümtcünäre] *adj.* suntuario.

Sum'ptuous'ity, [seümtcünösité] *s.* suntuosità, splendidezza, magnificenza, *f.*

Sum'ptuous, [seümtcünüs] *adj.* suntuoso, dispendioso; splendido, magnifico.

Sum'ptuously, [seümtcünüsälé] *adv.* suntuosamente; splendidamente, magnificamente.

Sum'ptuousness, [seümtcünüs-nés] *s.* spesa; magnificenza, *f.*

Sun, [seün] *s.* sole, *m.*; *under the* -, nel mondo.

Sun, [seün] *v. a.* soleggiare, porre al sole.

Sun'-beam, [seünbime] *s.* raggio di sole, *m.*

Sun'beat, [seünbite] *adj.* esposto al sole, battuto dal sole.

Sun'bright, [seünbraite] *adj.* lucente; risplendente.

Sun'burning, [seünbüürning] *s.* caldura, *f.*; abbronzamento, *m.*

Sun'burnt, [seünbüürt] *adj.* bruciato dal sole, abbronzato; bronzino.

Sun'day, [seündé] *s.* domenica, *f.*

Sun'der, [seündeür] *v. a.* separare; partire.

Sun'-dial, [seündäül] *s.* orologio a sole, orologio solare, *m.*

Sun'dried, [seündrä'd] *adj.* seccato dal sole.

Sun'dries, [seündríz] *s. pl.* vecchie cose, *f. pl.*

Sun'dry, [seündré] *adj.* diversi, molti.

Sun'flower, [seünfläür] *s.* tornasole, eliotropio, *m.*

Sun'less, [seünlés] *adj.* privo di sole.

Sun'-light, [seün-laite] *s.* lume del sole, *m.*

Sun'like, [seünlaiche] *adj.* simile al sole.

Sun'ny, [seünné] *adj.* aprico, esposto al sole; solatio.

Sun'proof, [seünprüfe] *adj.* che non può essere illuminato dal sole.

Sun'rise, **Sun'rising**, [seün-raize, seünraizing] *s.* levar del sole, *m.*

Sun'set, [seünsét] *s.* tramontare del sole, *m.*

Sun'shine, [seünsäüne] *s.* chiarezza del sole, *f.*

Sun'shiny, [seünsäüne] *adj.* illuminato dal sole, splendente col sole; - *day*, *s.* giorno radiante, *m.*

Sup, [seüp] *s.* sorso, centellino, *m.* (a sorsi).

Sup, [seüp] *v. a.* sorsare, bere.

Sup, [seüp] *v. a. & a.* dare da cenare, cenare.

Superable, [siüpeüräblé] *adj.* superabile.

Superableness, [siüpeüräblnés] *s.* possibilità di superare, *f.*

Superably, [siüpeüräblé] *adv.* in modo superabile.

Superabound, [siüpeüräbäünd] *v. a. & a.* soprabbondare, sopravanzare.

Superabund'ance, [siüpeüräbüünd-änsé] *s.* soprabbondanza, *f.*

Superabund'ant, [siüpeüräbüünd-änt] *adj.* soprabbondante.

Superabund'antly, [siüpeüräbüünd-äntlé] *adv.* con soprabbondanza.

Superadd, [siüpeüräd] *v. a.* aggiungere di più.

Superaddit'ion, [siüpeüräd-äscieün] *s.* aggiunta, *f.*; soprap-più, *m.*

Superann'uate, [siüpeüräniüeté] *v. a. & a.* rendere vecchio; divenir vecchio.

Superann'uated, [siüpeüräniüetéd] *adj.* vecchio, troppo vecchio; stantio.

Superannua'tion, [siüpeüräniüet-säün] *s.* vecchiaia, vecchiezza, *f.*

Superb, [siüpeürb] *adj.* superbo, pomposo.

Superb'ly, [siüpeürblé] *adv.* superbamente, pomposamente.

Supercar'go, [siüpeürkärgé] *s.* sopraccarico, *m.*

Supercel'stial, [siüpeürsel-ätiäl] *adj.* sopraceleste.

Superell'ious, [siüpeürselliüüs] *adj.* altiero, austero; arrogante, burbero.

Superell'iously, [siüpeürselliüüsälé] *adv.* altieramente, fierezza; burbanzosamente, arrogantemente, con sprezzo.

Superell'iousness, [siüpeürselliüüs-nés] *s.* alterezza, *f.*; orgoglio, *m.*; arroganza, *f.*; sprezzo, *m.*

Supercres'cence, [siüpeürkräc-sénsé] *s.* escrescenza, *f.*

Superem'inent, **Superem'inentcy**, [siüpeürém-inénsé, siüpeürém-inénsé] *s.* preminenza, *f.*

Superem'inent, [siüpeürém-inénsé] *adj.* eminente; eccellente.

Superem'inently, [siüpeürém-inénsälé] *adv.* eccellentemente.

Superv'en'tion, [suipeurvën-
scieün] s. soppravvenienza, *f.*
Superv'ise, [suipeurvaize] v. a.
soprantendere; rivedere.
Superv'is'ion, [suipeurvigeün]
s. soprantendenza, ispezione, *f.*
Superv'is'or, [suipeurvaizeür]
s. soprantendente, *m.*
Superv'ive, [suipeurvaive] v. m.
soppravvivere, vivere più di.
Sup'ina'tion, [suiäpinaiscieün] s.
supinazione, *f.*
Sup'ino, [suiäpine] *adj.* supino;
ozioso, negligente, infingardo.
Suä'pine, [suiäpine] s. (*gr.*) su-
pino, *m.*
Sup'ina't'y, [suiäpinais] *adv.* su-
pinamente; negligenemente,
pigramente.
Sup'ino'ss, [suiäpinenäs] s.
lentezza, negligenza, trascu-
raggine, *f.*
Sup'per, [suipeür] s. cena, *f.*;
Lord's -, santa cena, santa co-
munione, *f.*
Sup'per'less, [suipeürless] *adj.*
senza cena; che non ha cenato.
Sup'per-time, [suipeürtaime] s.
tempo di cenare, *m.*
Sup'plant', [suiplänt] v. a. sop-
piantare, far cascare.
Sup'plan'ter, [suiplänteür] s.
soppiantatore, *m.*
Sup'ple, [suipl] *adj.* flessibile,
pieghevole; cedevole; umile.
Sup'ple, [suipl] v. m. render
flessibile, render arrendevole;
-, v. a. divenire flessibile.
Sup'ple'ment, [suiplément]
s. Supplemento, *m.*; aggiunta, *f.*
Sup'ple'men'tal, Sup'ple'men-
tary, [suiplémentäl, suiplé-
mentäre] *adj.* addizionale; ag-
giunto.
Sup'pleness, [suiplénäs] s. fle-
sibilità; docilità; umiltà, *f.*
Sup'pletory, [suipléteürs] s. sup-
pimento, appendice, *m.*; *adj.*
che supplisce.
Sup'p'liant, [suiplänt] *adj.* sup-
plicante, supplichevole.
Sup'p'liant, Sup'p'licant, [sui-
plänt, suipläncänt] s. suppli-
cante, *m.*
Sup'p'licate, [suiplichäte] v. a.
supplicare, pregare umilmente.
Sup'plica'tion, [suiplichäscieün]
s. supplicazione, supplica, *f.*
Sup'p'licatory, [suiplichäteürs]
adj. supplicatorio.
Sup'pli'er, [suipläseür] s. chi
suppliche, *m.*
Sup'ply, [suiplä] s. soccorso,
rinforzo, *m.*
Sup'ply, [suiplä] v. a. suppli-
re; assistere, aiutare; sove-
nire; -, v. m. occupare.
Sup'port', [suipeört] s. sostegno;
appoggio, soccorso, avvenimen-
to, *m.*
Sup'port', [suipeört] v. a. soppor-

tare, sostenere; appoggiare, assistere.

Supportable, [səʊpərtəbl̩] *adj.* sopportabile, tollerabile.

Supportableness, [səʊpərtəbl̩nəs] *s.* possibilità di sopportare, *f.*

Supporter, [səʊpərtəʃə] *s.* sostegno, appoggio; sostenitore, protettore, *m.*

Supportless, [səʊpərtləs] *adj.* senza sostegno.

Supportable, [səʊpəzəbl̩] *adj.* sopponibile.

Supposal, [səʊpəzəl] *s.* supposizione, *f.*; supposto, *m.*

Suppose, [səʊpəz] *s.* supposto, *m.*; opinione, *f.*

Suppose, [səʊpəz] *v. a.* supporre; credere, pensare; *it is to be supposed*, bisogna credere.

Supposer, [səʊpəzəʃə] *s.* uno che suppone, *m.*

Supposition, [səʊpəzɪʃən] *s.* supposizione, *f.*; supposto, *m.*; ipotesi, *f.*

Suppositional, [səʊpəzɪʃiənəl] *adj.* apocrifo.

Supposititious, [səʊpəzɪtɪʃiəs] *adj.* suppositizio, falso.

Supposititiously, [səʊpəzɪtɪʃiəsli] *adv.* falsamente.

Supposititiousness, [səʊpəzɪtɪʃiəsniəs] *s.* falsificamento, *f.*

Suppositive, [səʊpəzɪtɪv] *adj.* suppositivo.

Suppositively, [səʊpəzɪtɪvli] *adv.* suppositivamente.

Suppositor, [səʊpəzɪtəʃə] *s.* suppositore, *m.*

Suppress, [səʊprɛs] *v. a.* sopprimere, far cessare, abolire.

Suppression, [səʊprɛsɪən] *s.* soppressione, *f.*

Suppressive, [səʊprɛsɪv] *adj.* sopprimente.

Suppressor, [səʊprɛsəʃə] *s.* che sopprime; oppressore, *m.*

Suppurate, [səʊpjʊreɪt] *v. a. & a.* suppurare, marcire.

Suppuration, [səʊpjʊreɪʃən] *s.* suppuramento, *m.*

Suppurative, [səʊpjʊretɪv] *adj.* suppurativo, maturativo; -, *s. (med.)* medicina suppurativa, *f.*

Supputation, [səʊpjʊtɪʃən] *s.* supputazione, *f.*; computo, *m.*

Supremacy, [sɪʊprɛməsi] *s.* supremazia, *f.*; primato, *m.*

Supreme, [sɪʊprɛm] *adj.* supremo, eminentissimo.

Supremely, [sɪʊprɛməli] *adv.* supremamente, sommanente, altissimamente, eccellentemente.

Sural, [sɪʊrəl] *adj.* surale.

Surbate, [səʊrbet] *s.* spedatura, *f.*; lo straccare, *m.*

Surbate, [səʊrbet] *v. a.* affattare, straccare.

Surcease, [səʊrsɛs] *s.* cessazione; sospensione, dilazione, *f.*

Surcease, [səʊrsɛs] *v. a.* sospendere; -, *v. a.* cessare; tralasciare.

Surcharge, [səʊtʃɑɪdʒ] *s.* sovraccarico, soverchio carico, *m.*

Surcharge, [səʊtʃɑɪdʒ] *v. a.* sovraccaricare, caricare troppo.

Surcircle, [səʊsɪŋɡl̩] *s.* cintura, cintola, *f.*

Surcle, [səʊrəl] *s.* germoglio, rampollo, *m.*

Surcoat, [səʊrkəʊt] *s.* saltambarco, *m.*; sopravvesta, *f.*

Sure, [ʃɛə] *adj.* certo, sicuro, assicurato; fermo, stabile; *to be -*, certamente, senza dubbio.

Sure, [ʃɛə] *adv.* certamente, senza dubbio.

Sure-footed, [ʃɛəfʊtɪd] *adj.* che cammina con piede fermo.

Surely, [ʃɛəli] *adv.* certamente, sicuramente.

Sureness, [ʃɛəniəs] *s.* certezza, sicurezza, *f.*

Surety, [ʃɛərti] *s.* malleveria, cauzione, *f.*

Surety, [ʃɛərti] *s.* sicurezza, certezza, *f.*; mallevadore, *m.*

Surf, [sɜːf] *s.* cavalloni, *m. pl.*; onde (del mare), *f. pl.*

Surface, [sɜːfɛs] *s.* superficie, *f.*; esteriore, *m.*

Surfeit, [sɜːfɪt] *s.* indigestione; sazietà, *f.*; disgusto, fastidio, *m.*

Surfeit, [sɜːfɪt] *v. a. & a.* saziare, impinzare; saziarsi.

Surfeiter, [sɜːfɪtə] *s.* mangione, ghiottone, *m.*

Surfeiting, [sɜːfɪtɪŋ] *s.* stucchevolezza, sazietà, *f.*

Surfeit-water, [sɜːfɪtəwɔːtə] *s.* acqua stomacale, *f.*

Surge, [sɜːdʒ] *s.* onda, *f.*; cavallone; flutto, *m.*

Surge, [sɜːdʒ] *v. a.* fare cavalloni, gonfiarsi.

Surgeon, [sɜːdʒən] *s.* cerusico, chirurgo, *m.*

Surger, [sɜːdʒə] *s.* chirurgo, chirurgia, *f.*

Surgeal, [sɜːdʒiəl] *adj.* chirurgico.

Surgy, [sɜːdʒ] *adj.* fluttuoso, tempestoso.

Surly, [sɜːli] *adj.* burberamente, aspramente.

Surliness, [sɜːlɪnəs] *s.* cattivo umore, *m.*; caponeria, *f.*

Surly, [sɜːli] *adj.* arcigno, burbero, sdegnoso.

Surmise, [sɜːmaɪz] *s.* sospetto, *m.*; supposizione; immaginazione, opinione, *f.*

Surmise, [sɜːmaɪz] *v. a.* sospettare; immaginarsi, pensare; credere.

Surmount, [sɜːmaʊnt] *v. a.* sormontare, superare; avanzare.

Surmountable, [sɜːmaʊntəbl̩] *adj.* che si può sormontare.

Surname, [sɜːnɛm] *s.* soprannome, cognome, *m.*

Surname, [sɜːnɛm] *v. a.* soprannominare, cognominare.

Surpass, [sɜːpɑːs] *v. a.* sorpassare; superare, avanzare, eccedere.

Surpassable, [sɜːpɑːsəbl̩] *adj.* che si può sorpassare.

Surpassing, [sɜːpɑːsɪŋ] *adj.* sorpassante; eccellente.

Surpassingly, [sɜːpɑːsɪŋli] *adv.* straordinariamente, eccellentemente.

Surplice, [sɜːplɪs] *s.* cotta (d' ecclesiastico), *f.*

Surplus-fee, [sɜːplɪs-fiːz] *s.* pl. onorari pagati al clero, *m. pl.*

Surplus, [sɜːplɪs] *s.* sovrappiù, soverchio, *m.*

Surprise, [sɜːpraɪz] *s.* sorpresa, *f.*; stupore, *m.*; meraviglia, *f.*

Surprise, [sɜːpraɪz] *v. a.* sorprendere, meravigliare.

Surprising, [sɜːpraɪzɪŋ] *adj.* stupendo, meraviglioso.

Surprisingly, [sɜːpraɪzɪŋli] *adv.* in modo stupendo, stranamente.

Surround, [sɜːraʊndə] *v. a. & a.* cedere; arrendersi.

Surround, [sɜːraʊndə] *s.* resa, *f.*; rendimento, *m.*

Surrounding, [sɜːrəʊndɪŋ] *s.* l'atto di ottenere qualcosa fraudolentemente (poco usato).

Surroundings, [sɜːrəʊndɪŋz] *adj.* surrettizio, fraudolento.

Surroundingly, [sɜːrəʊndɪŋli] *adv.* surrettiziamente.

Surrogate, [sɜːrəʊgət] *s.* surrogato, sostituto, *m.*

Surrogate, [sɜːrəʊgət] *v. a.* surrogare, sostituire.

Surrogation, [sɜːrəʊgɪʃən] *s.* surrogazione, sostituzione, *f.*

Surround, [sɜːraʊnd] *v. a.* circondare; chiudere intorno, stringere intorno.

Surround, [sɜːraʊnd] *s.* zimarra, *f.*; soprabito, *m.*

Survive, [sɜːvaɪv] *v. a.* sopravvivere, venire perseguita.

Survivor, [sɜːvaɪvə] *s.* rivista; descrizione, *f.*; - of land, agrimensura, *f.*

Survey, [sɜːveɪ] *v. a.* osservare; esaminare; *to - land*, misurare il terreno.

Surveying, [sɜːveɪɪŋ] *s.* il misurare il terreno, *m.*

Surveyor, [sɜːveɪə] *s.* soprantendente; misuratore, agrimensuratore, *m.*

sore, m.; - of the customs, ispettore, m.
Survey'orship, [seürvëürscîp] s. ufficio del soprantendente, m.
Survival, [seürvâivance], [seürvâivâl], [seürvâivânce] s. il sopravvivere, m.
Survive, [seürvaive] v. a. & s. sopravvivere, vivere più di.
Surviver, [seürvâivör], [seürvâivör] s. sopravvive; superstito, m.
Survivorship, [seürvâivöürscîp] s. sopravvivenza, f.
Susceptibility, [seüsëptibilîté] s. suscettività, f. (accettivo).
Susceptible, [seüsëptibl] adj. s. suscettibilezza, f. [seüsëptibl'nës] v. d. Susceptibility.
Susceptible, [seüsëptibl'nës] v. d. Susceptibility.
Susceptible, [seüsëptibl'nës] s. suscettività, f. (poco usato).
Susceptive, [seüsëptiv] adj. suscettibile.
Susceptivity, [seüsëptivité] s. suscettività, f. (poco usato).
Susceptor, [seüsëptör] s. impresario; padrino, m.
Susceptible, [seüsëptent] adj. chi riceve, chi ammette, m.
Susceptible, [seüsëptent] s. ricevimento, m.
Suscitate, [seüsëtitate] v. a. suscitare, incitare.
Suscitation, [seüsëtitasciün] s. suscitamento, incitamento, m.
Suspect, [seüsëpt] adj. sospetto, dubbioso.
Suspect, [seüsëpt] v. a. & s. sospettare; diffidarsi.
Suspectable, [seüsëptabl] adj. sospettabile.
Suspectedness, [seüsëptëdnës] s. sospizione, diffidenza, f.
Suspectful, [seüsëptfûl] adj. sospettoso, diffidente.
Suspectless, [seüsëptlës] adj. senza sospetto.
Suspend, [seüsëpënd] v. a. sospendere, differire, prolungare.
Suspending, [seüsëpënding] s. sospensione, dilazione, f.
Suspense, [seüsëpëns] s. dubbio, m.; incertezza; dilazione, f.
Suspension, [seüsëpënsiün] s. sospensione; interruzione, f.
Suspensive, [seüsëpënsiv], [seüsëpënsiv] adj. sospensivo, sospettabile.
Suspicious, [seüsëpënsiö] adj. sospetto, m.; sospensione, f.
Suspicious, [seüsëpënsiö] adj. sospettoso.
Suspiciously, [seüsëpënsiöls] adv. sospettosamente, con sospetto.
Suspiciousness, [seüsëpënsiönës] s. sospensione, f.; sospicamento, m.
Suspitation, [seüsëpënsiün] s. sospiro, sospirare, m.

Suspire, [seüsëpäre] v. a. sospiro, spirare, (guo, m.).
Sustain, [seüstäne] s. sostenere, mantenere, sostentare; comportare, soffrire.
Sustainable, [seüstänabl] adj. sostenibile.
Sustainer, [seüstänör] s. sostenitore; paziente, m.
Sustenance, [seüstänäns] s. mantenimento; alimento, m.
Sustentation, [seüstëntesciün] s. sostegno, mantenimento; alimento, cibo, m.
Susurration, [siüseürscieün] s. susurrione, f.
Sutler, [seütür] s. vivandiere; provveditore, m.
Suture, [siütüre] s. sutura, cucitura, f.
Swab, [suöb] s. spazzatoio, m.
Swab, [suöb] v. a. spazzare.
Swabber, [suöbür] s. mozzo di vascello, m.
Swaddle, [suöd'l] s. fascia, f.
Swaddle, [suöd'l] v. a. fasciare; bastonare.
Swaddling-band, [suöd'ling-clout], [suöd'ling-bänd], [suöd'ling-clöth], [suöd'ling-clöth] s. fascia, benda, f. (ciondolare).
Swag, [suäg] v. a. pendere;
Swagger, [suäghör] v. a. bravarlo, vantarsi.
Swaggerer, [suäghörör] s. bravaccio, smargiasso, divoramonti, m.
Swagger, [suäghë] adj. pendente per soverchio peso.
Swain, [suëne] s. giovane, contadino; pastorello, m.
Swainish, [suënisce] adj. rustico, ignorante.
Swale, [suële] v. a. consumarsi (come una candela); struggersi.
Swallow, [suölö] s. rondine, f.; young -, rondinella, f.
Swallow, [suölö] s. gola; voracità, f.; gorgo; inghiottimento, m.
Swallow, [suölö] v. a. inghiottire, ingojare, ingozzare; to - one's words, disdirsi; to - down, credere agevolmente; to - up, assorbire; ingolfare.
Swallow-tail, [suölö-täls] s. coda di rondine, f. (ludo, m.).
Swamp, [suomp] s. pantano, pantano, m.
Swampy, [suomp] adj. pantanoso, paludoso, melmoso.
Swan, [suön] s. cigno, m.
Swan'skin, [suön'schîn] s. specie di flanella, f.
Swamp, [suomp] adv. a un tratto, di subito (volgare).
Swamp, [suomp] s. colpo, m.; percossa, f. (volgare).
Swamp, [suomp] v. a. cader giù (volgare).

Sward, [suörd] s. *Ag.* superficie erbosa (della terra), f.
Swarm, [suorm] s. sciame, m.; copia, gran quantità, folla, calca, f.; - of ants, formicaio, m.
Swarm, [suorm] v. a. far lo sciame; traboccare, abbondare.
Swart, [suört] v. a. annerire.
Swart, [suört] s. bruno, nericcio.
Swartly, [suört'ile] adv. negramente, di colore bruno, fosco.
Swartness, [suört'inës] s. carnagione abbronzata, f.
Swartish, [suört'isc] adj. alquanto bruno, nericcio.
Swartly, [suört'ile] s. abbronzito dal sole, bruno.
Swath, [suöth] s. ciglione (d'erba ecc.), m.
Swath, [suöth] s. fascia, f.
Swath, [suöth] v. a. fasciare, (m.), autorità, f.
Sway, [suë] s. potere; dominio, dominare, v. a. governare, dominare; - v. a. avere autorità, avere potere sopra.
Sweal, [suële] v. a. fondersi, liquefarsi.
Swear, [suëre] v. a. irr. (swore, swore, sworn) fare giurare, far far giuramento; - v. a. irr. giurare; bestemmiare.
Sweater, [suërer] s. giuratore, m.
Sweat, [suëring] s. giuramento, il giurare, m.
Sweat, [suë] s. sudore, m.
Sweat, [suë] v. a. sudare; affaticarsi; to - out, traspirare; esalare.
Sweater, [suëter] s. chi è soggetto a sudare, m.
Sweatiness, [suëtinës] s. traspirazione, f.; sudore, m.
Sweating, [suëting] s. il sudare, m.
Sweating-bath, [suëting-bäth] s. bagno sudatorio, m.
Sweat, [suëte] adj. sudante, bagnato di sudore. (Svezia).
Sweat, [suëte] s. nativo della Svezia, appartenente alla Svezia.
Sweep, [suëpe] s. lo scopare; distruggimento violento; cimento, m.; ala (d'un mulino), f.
Sweep, [suëpe] v. a. irr. (swept, swept) scopare, spazzare; nettare; to - along, andare a gran passi; to - away, distruggere, rovinare; portare via.

* Questa parola, e le sei seguenti che vengono dalla medesima radice, quantunque siano pure inglesi, sono schivate nella buona società, la parola *perspiration* &c. essendo impiegata in loro vece.

- Sweepings**, [suiplings] *s. pl.* spazzatura; immondizia, *f.*
- Sweepnet**, [suipeñet] *s.* vangajuela, *f.* (rete).
- Sweepstakes**, [suipestèches] *s.* corsa per somme scommesse, *f.*
- Sweepy**, [suipe] *adj.* rapido e violento.
- Sweet**, [suite] *adj.* dolce, soave; grato, piacevole, amabile; melodioso.
- Sweet**, [suite] *s.* dolcezza, piacevolezza, *f.*; profumo, *m.*
- Sweetbag**, [suitebäg] *s.* sacchetto pieno d'odori, *m.*
- Sweetbread**, [suitebröd] *s.* anima di vitello, *f.*
- Sweetbriar**, [suitebräisür] *s.* rosa canina, *f.*
- Sweetbroom**, [suitebrüme] *s.* (bot.) erica odorifera, *f.*
- Sweeten**, [suite'n] *v. a.* addolcire; mitigare; placare; *to - with sugar*, inzuccherare.
- Sweetener**, [suite'neür] *s.* mitigatore, *m.*
- Sweetheart**, [suitehärt] *s.* amante, innamorato, *m.*
- Sweeting**, [suiiting] *s.* mela dolce, *f.*; suor mio!
- Sweetish**, [suiteice] *adj.* alquanto dolce, dolcigno.
- Sweetly**, [suitele] *adv.* dolcemente, soavemente, piacevolmente.
- Sweetmeat**, [suitebite] *s.* confettura, *f.*; confetto, *m.*
- Sweet-natured**, [suite-nö-tceür'd] *adj.* piacevole; mansueto.
- Sweetness**, [suiteñes] *s.* dolcezza, soavità; piacevolezza, *f.*; gusto, *m.* (*adv.* odorifero).
- Sweet-smelling**, [suite-smelling] *adj.* profumato, profumoso.
- Sweetwilliam**, [suiteöüliäm] *s.* garofanetto salvatico, *m.*
- Sweetwillow**, [suiteöüilö] *s.* mirto Olandese, *m.*
- Swell**, [süel] *s.* gonfiezza, *f.*; tumore, *m.*; cavalloni, *m. pl.*; onde, *f. pl.*
- Swell**, [süel] *v. a. irr.* (*swelled*; *swollen*, *swoll*) enfiare, gonfiare; ingrossare; aggravare; - *v. a. irr.* enfiarsi, gonfiarsi; crescere; *to - out*, far sacco (d'un muro); *to - up*, ingrossare, aumentare.
- Swelling**, [süelling] *adj.* enfiato, tumido.
- Swelling**, [süelling] *s.* gonfiamento, tumore, *m.*
- Swelter**, [süelteür] *v. a. & a.* affogare di caldo (*volgare*).
- Sweltry**, [süeltre] *adj.* che affoga; molto caldo.
- Swerve**, [süesurve] *v. a.* sviarsi, stornarsi; andar vagando, errare.
- Swer'ring**, [süärving] *s. l'*atto di sviare, *m.*
- Swift**, [süift] *adj.* veloce, pronto, presto.
- Swift**, [süift] *s.* rondone (uccello); corrente, corso (d'un ruscello), *m.*
- Swift-footed**, [süift-fütöd] *adj.* spedito, veloce.
- Swiftly**, [süiftle] *adv.* velocemente, con rapidità.
- Swiftmess**, [süiftñes] *s.* velocità, prestezza; rapidità, *f.*
- Swig**, [süig] *v. a.* bere a gran sorsi; tracannare (*molto volgare*).
- Swill**, [süll] *s.* gran sorso, *m.* (*volgare*).
- Swill**, [süll] *v. a.* trangugiare; - *v. a.* bere molto; imbricarsi (*volgare*).
- Swiller**, [süilür] *s.* tracannatore, bevitore, *m.* (*volgare*).
- Swilling**, [süilling] *s.* ubbrichezza; crapula, *f.*
- Swim**, [süim] *v. a. & a. irr.* (*swam*; *swum*) passare a nuoto, nuotare; abbondare; *to - with the tide*, andare colla marea.
- Swimmer**, [süimeür] *s.* nuotatore, *m.*
- Swimming**, [süimfing] *s.* nuoto, andare a nuoto, *m.*; *by -*, a nuoto; - *of the head*, vertigine, *f.*; capogiro, *m.*
- Swimmingly**, [süimfinglé] *adv.* dolcemente, ben bene.
- Swindle**, [süindl'] *v. a.* ingannare, truffare.
- Swindler**, [süindl'ür] *s.* ingannatore, truffatore, *m.*
- Swine**, [süaine] *s.* porco, *m.*
- Swine-bread**, [süaine-bröd] *s.* tartufo, *m.* (fungo).
- Swine-grass**, [süaine-gräs] *s.* (bot.) piantaggine, *f.*
- Swine-herd**, [süainheürd] *s.* porcaro, porcajo, *m.*
- Swine-sty**, [süaine-stai] *s.* porcile, *m.* (il dondolare, *m.*)
- Swing**, [süing] *s.* altalena, *f.*;
- Swing**, [süing] *v. a. irr.* (*swang*; *swung*) altalenare, dondolare, agitare; - *v. a. irr.* dondolarsi; agitarsi; *to - about*, aggirarsi, andare attorno.
- Swings**, [süindge] *v. a.* sferzare, frustare, bastonare, tartassare.
- Swinger**, [süingheür] *s.* chi si dondola; lanciatore, *m.*
- Swinging**, [süinghing] *adj.* grande, vasto.
- Swinging**, [süinghing] *s.* barcollamento, il dondolare, *m.*
- Swingly**, [süinghinglé] *adv.* grandemente, vastamente.
- Swingle**, [süingl'] *v. a.* scotolare; maciullare.
- Swinish**, [süainisc] *adj.* di porco; brutale.
- Swinishly**, [süainiscle] *adv.* brutalmente.
- Swiss**, [süis] *s.* gli Svizzeri, *m. pl.*
- Switch**, [süitace] *s.* bacchetta, verga; (*rail*.) macchina da baratto, *f.*
- Switch**, [süitace] *v. a.* battere con bacchetta, sferzare.
- Swivel**, [süivl'] *s.* perno; piccolo pezzo d'artiglieria, *m.*
- Swobber**, [süöbeür] *s.* mozzo (di vascello), *m.*
- Sworn**, [süüne] *s.* svenimento, deliquio, *m.*
- Sworn**, [süüne] *v. a.* svenire; venir meno.
- Sworn'ing**, [süünfing] *s.* svenimento, deliquio, tramortimento, *m.*
- Swoop**, [süipe] *s.* il piombare (d'un uccello rapace), *m.*; *at once* - a un tratto.
- Swoop**, [süipe] *v. a.* afferrare, piombare addosso.
- Swoop**, [süip] *v. a.* barattare, cambiare (*volgare*).
- Swooping**, [süöping] *s.* baratto, cambio, *m.*
- Sword**, [sörde] *s.* spada; *f.*; *by dint of -*, per forza d'arma; *to put all to the -*, metter tutti a fil di spada.
- Sworded**, [sördöd] *adj.* armato d'una spada.
- Sworder**, [sördeür] *s.* ammazzatore; soldato, *m.*
- Sword-fish**, [sördöfisc] *s.* pesce-spada, *m.*
- Sword-knot**, [sördönöt] *s.* nastiro di spada, *m.*
- Swordlaw**, [sördölö] *s.* violenza; oppressione, *f.*
- Swordman**, [sördemän] *s.* soldato, *m.*
- Sword-player**, [sördepläeür] *s.* schermidore, gladiatore, *m.*
- Sybarite**, [sibaraite] *s.* sibarita, *m.*
- Sycamore**, [sicämöre] *s.* sicomoro, *m.*
- Sycophancy**, [sicöfänsé] *s.* adulazione, viltà.
- Sycophant**, [sicöfänt] *s.* parasite; adulatore, *m.*
- Sycophantic**, **Sycophantical**, [sicöfäntic, sicöfänticäl] *adj.* parasitico.
- Syllab'le**, **Syllab'ical**, [silläbic, silläbicäl] *adj.* sillabico, di sillaba.
- Syllabica'tion**, [silläbichescieün] *s.* la formazione delle sillabe, *f.*
- Syllable**, [silläbl'] *s.* sillaba, *f.*
- Syllable**, [silläbl'] *v. a.* sillabare; pronunziare distintamente.
- Syllabus**, [silläblös] *s.* estratto; compendio, sommario, *m.*
- Syll'ogism**, [sillödgism] *s.* sillogismo, *m.*
- Syllogistic**, **Syllogistical**, [sillögistic, sillögisticäl] *adj.* sillogistico.

[sillogistic, sillogisticā] <i>adj.</i> sillogistico.	Symposiase , [sɪmpōsiās] <i>adj.</i> simposiaco.	Synonymously , [sɪnōnimeʊsli] <i>adv.</i> in modo sinonimo.
Syllogistically , [sɪllogistɪkāl] <i>adv.</i> in forma di sillogismo.	Symposium , [sɪmpōsiəm] <i>s.</i> simposio, banchetto, m.	Synonymy , [sɪnōnimɪ] <i>s.</i> (r.h.) sinonimia, f.
Syllogize , [sɪllogaɪz] <i>v. a.</i> sillogizzare, far sillogismi.	Symp'tom , [sɪmptəm] <i>s.</i> sintomo, indizio, m.	Synopsis , [sɪnopsɪs] <i>s.</i> sinossi, f.; compendio, ristretto, m.
Sylph , Sylphid , [sɪlf, sɪlfɪd] <i>s.</i> spirito aereo, m.	Symptomat'ic , Symptomat'ical , [sɪmptōmætɪk, sɪmptōmætɪkāl] <i>adj.</i> sintomatico.	Synopt'ical , [sɪnɒptɪkāl] <i>adj.</i> sinottico, compendioso.
Sylvan , [sɪlvən] <i>adj.</i> silvano; rustico.	Synagogue , [sɪnəgɒg] <i>s.</i> sinagoga, f.	Synoptically , [sɪnɒptɪkāl] <i>adv.</i> in modo sinottico.
Sylvan , [sɪlvən] <i>s.</i> silvano; satiro, m.	Synalepha , [sɪnalɪfə] <i>s.</i> (gr.) sinaleffe, f.	Syntact'ical , [sɪntæktɪkāl] <i>adj.</i> sintattico, di sinfassi.
Symb'ol , [sɪmbəl] <i>s.</i> simbolo, m.	Synchron'ical , [sɪnkrōnɪkāl] <i>vedi</i> Synchronous.	Syntax , Syntax'is , [sɪntæks, sɪntæksɪs] <i>s.</i> sintassi, f.
Symbol'ical , [sɪmbəlɪkāl] <i>adj.</i> simbolico, allegorico.	Syn'chronism , [sɪnkrōnɪzəm] <i>s.</i> sincronismo, m.	Syn'thesis , [sɪnth'ɛsɪs] <i>s.</i> sintesi, f.
Symbolically , [sɪmbəlɪkāl] <i>adv.</i> in maniera simbolica.	Syn'chronise , [sɪnkrōnaɪz] <i>v. a.</i> concorrere rispetto al tempo.	Synthet'ic , Synthet'ical , [sɪnthɛtɪk, sɪnthɛtɪkāl] <i>adj.</i> sintetico, di sintesi.
Symbolise'tion , [sɪmbəlɪzɪ'siɔn] <i>s.</i> il simbolizzare, m.; immagine, figura, f.	Syn'chronous , [sɪnkrōnɪs] <i>adj.</i> sincrono.	Synthetically , [sɪnthɛtɪkāl] <i>adv.</i> in modo sintetico.
Symbolise , [sɪmbəlaɪz] <i>v. a.</i> & <i>s.</i> simbolizzare.	Syn'copate , [sɪncəpɛt] <i>v. a.</i> (gr.) sin copare; -, <i>v. n.</i> svenire, tramortire.	Syn'phon , [saɪfən] <i>s.</i> sifone, tubo, m.; canna, f.
Symbolising , [sɪmbəlɪzaɪŋ] <i>adj.</i> simbolico.	Syn'cope , [sɪncəp] <i>s.</i> svenimento, deliquo, m.; (gr.) elisione, f.	Syr'en , [saɪrɛn] <i>vedi</i> Siren.
Symmet'rical , [sɪmɛtrɪkāl] <i>adj.</i> simmetrico, fatto con simmetria.	Syn'copise , [sɪncəpaɪz] <i>v. a.</i> sin copare.	Syr'iac , [saɪrɪk] <i>adj.</i> Siriaco.
Symmetrise , [sɪmɛtraɪz] <i>v. a.</i> simmetrizzare, porre in simmetria.	Syn'dic , [sɪndɪk] <i>s.</i> sindaco, m.	Syr'inge , [saɪrɪndʒ] <i>s.</i> siringa, sciringa, f.
Symmetry , [sɪmɛtrɪ] <i>s.</i> simmetria; proporzione, f.	Syn'dicate , [sɪndɪkət] <i>s.</i> sindacato, ufficio del sindaco, m.	Syr'inge , [saɪrɪndʒ] <i>v. a.</i> siringere, sciringare.
Sympathet'ic , Sympathet'ical , [sɪmpəθɛtɪk, sɪmpəθɛtɪkāl] <i>adj.</i> simpatico, di simpatia.	Syn'dicate , [sɪndɪkət] <i>v. a.</i> sindacare.	Syr'tis , [saɪrtɪs] <i>s.</i> sirte, secca, f.
Sympathet'ically , [sɪmpəθɛtɪkāl] <i>adv.</i> simpaticamente, in modo simpatico.	Syn'dicship , [sɪndɪkʃɪp] <i>s.</i> sindacato, m.	Syr'up , [saɪrəp] <i>vedi</i> Sirup.
Sympathise , [sɪmpəθaɪz] <i>v. a.</i> & <i>s.</i> simpatizzare; compatire.	Syn'doche , [sɪndəʊk] <i>s.</i> (r.h.) sin eddoche, f.	Syst'em , [sɪstəm] <i>s.</i> sistema, metodo, m.
Sympathy , [sɪmpəθɪ] <i>s.</i> simpatia; compassione, f.	Syn'od , [saɪnəd] <i>s.</i> sinodo, concilio, m.	Systemat'ic , Systemat'ical , [sɪstəmætɪk, sɪstəmætɪkāl] <i>adj.</i> sistematico, metodico.
Symphonious , [sɪmfəniəs] <i>adj.</i> armonioso.	Syn'odal , Synod'io , Synod'ical , [sɪnədəl, sɪnədɪk, sɪnədɪkāl] <i>adj.</i> sinodale, sinodico.	Systemat'ically , [sɪstəmætɪkāl] <i>adv.</i> in modo sistematico, metodicamente.
Symphonist , [sɪmfənɪst] <i>s.</i> musicista, m.	Synod'ally , [sɪnədɪkāl] <i>adv.</i> sinodalmente, in sinodo.	Syst'ematis , [sɪstəmataɪz] <i>v. a.</i> ridurre a sistema.
Symphonise , [sɪmfənɪz] <i>v. a.</i> accordarsi.	Syn'onym , [sɪnənɪm] <i>s.</i> sinonimo, m.	Systemma'ker , [sɪstəmmekeər] <i>s.</i> chi forma un sistema, m.
Symphony , [sɪmfəni] <i>s.</i> sinfonia; armonia, f.	Synonymise , [sɪnənɪmaɪz] <i>v. a.</i> usare sinonimi.	Systemmon'ger , [sɪstəmmeungeər] <i>s.</i> uno cui piace di formare sistemi, m.
	Synonymously , [sɪnənimeʊs] <i>adv.</i> sinonimo.	Syst'ole , [sɪstəl] <i>s.</i> (anat.) sistole, f.
		Syst'yle , [sɪstəl] <i>s.</i> sistilo, m.

T.

T, questa lettera si pronunzia come in italiano. Ma nelle terminazioni *tial, tias, tient, tience, tion, teous, tions, tiats*, pronunciasi come scia, *scio*: *partial*, *parziale*; *patient*, *paziente*; *patience*, *pazienza*; *station*, *stazione*; *courteous*, *cortese*; *factions*, *faziose*; *expatiate*, *spaziare*. Rispetto al *ti*, i due suoni distinti di queste lettere si trovano sempre segnati in ogni parola di quest'opera.

Tab'ard, [tæbəd] *s.* (mil.) sovravvesta, f.

Tab'by, [tæbɪ] *s.* tabì, m. (drappo).

Tab'by, **Tab'bylike**, [tæbɪ, tæbɪlaɪk] *adj.* fatto a foggia di tabì, ondato; - *cat*, gatto soriano.

Tabefac'tion, [tæbɪfɛsɪɔn] *s.* consunzione, atrofia, f.

Tab'efy, [tæbɪfai] *v. a.* divenir tifico, ammagrire (poco usato).

Tab'ernacle, [tæbɜːrnəkl] *s.* tabernacolo, m.; tenda, f.

Tab'ernacle, [tæbɜːrnəkl] *v. a.* alloggiarsi.

Tab'ernacled, [tæbɜːrnəklɪd] *adj.* graticolato, retato.

Tab'ld, [tæbɪd] *adj.* tabido, magro, macilente, smunto.

Tab'ldness, [tæbɪdnɛs] *s.* tichezza; magrezza, macilenzia, f.

Tab'lature, [tæblatʃər] *s.* intavolatura; pittura a fresco, f.

Tab'le, [tæbl] *s.* tavola, f.; catalogo, m.; card -, tavola da giocare alle carte, f.; *to keep a good* -, far buona tavola, trattarsi bene; *to sit at* -, mettersi a tavola.

Tab'lie, [tæblɪ] *v. a.* spesare; fare un catalogo; -, *v. n.* stare a scotto.

Tab'le-beer, [təbl'bi:ə] *s.* birra da tavola (poco forte), *f.*
Tab'le-book, [təbl'bu:k] *s.* libretto de' ricordi, *m.*
Tab'le-cloth, [təbl'kləʊθ] *s.* tovaglia, *f.*
Tab'bler, [təbleʊə] *s.* dozzinante; pensionario, *m.*
Tab'let, [təblət] *s.* tavoletta; iscrizione, *f.*
Tab'le-talk, [təbl-təʊk] *s.* conversazione che si fa a tavola, *f.*
Tab'bour, [təbeʊə] *s.* tamburello, tamburino, cembalo, *m.*
Tab'bour, [təbeʊə] *v.* a. suonare il tamburino.
Tab'bourer, [təbeʊəre] *s.* suonatore di tamburino, *m.*
Tab'ourèt, [təbeʊəre] *s.* tamburino, piccolo tamburo, *m.*
Tab'alar, [təbəlɔː] *adj.* in forma d'indice; formato in lumina.
Tab'ulate, [təbiulete] *v.* a. spianare a foggia di tavola; formare in modo sinottico.
Tachig'raphy, [təʃigrafe] *s.* tachigrafia, *f.*
Tac'it, [təsi] *adj.* tacito; implicito, sottinteso.
Tac'itly, [təsi] *adv.* tacitamente; implicitamente.
Tac'iturn, [təsi:teɪn] *adj.* taciturno, silenzioso.
Taciturn'ity, [təsi:teɪniti] *s.* taciturnità, *f.*
Tack', [tæk] *s.* agutello, chiodo piccolo; rigiro, *m.*
Tack', [tæk] *v.* a. attaccare, appiccare; cucire; *to - about*, girare; voltare; pigliar altre misure; *to - together*, unire.
Tack'et, [təket] *s.* chiodetto, *m.*
Tack'le, [tæk'l] *s.* sartiame, cordaggio, *m.*; funicella, *f. pl.*
Tack'le, [tæk'l] *v.* a. (*mar.*) fornire i cordaggi.
Tack'ling, [tækliŋ] *s.* sartiame, *m.*; sarte; funicelle; masserizie, *f. pl.*
Tact', [tækt] *s.* tatto, *m.*
Tact'ic, **Tact'ical**, [tæktik] *adj.* tattico, dell'arte della tattica.
Tact'ician, [tæktisi:ən] *s.* uomo dotto nella tattica, *m.*
Tact'ics, [tæktiks] *s. pl.* tattica, *f.*
Tact'ile, [tæktail] *adj.* tangibile, toccabile.
Tact'il'ity, [tæktiliti] *s.* qualità tangibile, *f.*
Tact'ion, [tæktisi:ən] *s.* tatto, tocco, toccamento, *m.*
Tad'pole, [təpəle] *s.* ranocchietto giovane, *m.*
Taffeta, [tæftə] *s.* taffetà, *m.*

Tag', [tæg] *s.* puntale, *m.*
Tag', [tæg] *v.* a. mettere il puntale.
Tag'rag, [tægɾæg] *s.* mendico, stracciato, *m.*; - *and boottail*, canaglia, plebaglia, *f.*
Tail', [təle] *s.* coda, *f.*; *deretano*; manico, *m.*
Tail', [təle] *v.* a. tirar per la coda.
Tailed, [təle'd] *adj.* codato.
Tailor, [təleʊə] *s.* sartore, sarto, *m.*
Tail'piece, [təlepi:s] *s.* (*bookb.*) piccolo intaglio, *m.*
Taint, [tənte] *s.* macchia; infezione, *f.*; disonore, *m.*; infamia; prova di delitto, *f.*
Taint, [tənte] *v.* a. infettare; guastare; corrompere; - *v.* a. infettarsi; corrompersi.
Taint'less, **Taint'free**, [tənte-ləs, tənte'fri] *adj.* non infetto; senza macchia; incorrotto.
Taint'ure, [tənteʊə] *s.* tintura; macchia, immondizia, bruttura; infezione, *f.*
Take', [təke] *v.* a. irr. (*took*; *taken*) prendere, pigliare, accettare, ricevere; ammettere; credere; comprendere; - *v.* a. irr. riuscire, aver buon successo; avere voga; andare; immaginarsi, pensare; concepire, divenir gravida; *to - air*, arrogarsi; *to - up arms*, prendere le armi; *to - breath*, respirare, rifidare; *to - care of*, aver cura di; *to - up a challenge*, accettare una disfida; *to - one's chance*, rimettersi alla fortuna; *to - one's choice*, scegliere; *to - coach*, pigliare una carrozza; *to - course*, prendere un espediente; *to - bad courses*, pigliar mala piega; *to - into consideration*, considerare, esaminare bene; *to - delight in*, dilettarsi, compiacersi; *to a - demial*, soffrire un rifiuto; *to - effect*, aver effetto, riuscire; *to - the field*, uscire in campagna, accamparsi; *to - fire*, accendersi, infiammarsi; *to - flesh*, prender carne, incarnarsi; *to - for granted*, supporre, presupporre; *to - in hand*, pigliare a fare; *to - to heart*, prendere a cuore; *to - heed*, aver cura; guardarsi; *to - heed to*, badare, aver l'occhio; *to - to one's heels*, dare delle calcagna; *to - hold of*, afferrare, dare di mano a; *to - hold of an opportunity*, abbracciare un'opportunità; *to - horse*, montare a cavallo; *to - ill*, *to - in ill part*, pigliare in mala parte, recare in mala parte; *to - in jest*, pigliare per giuoco; *to - a journey*, fare un viaggio; *to - the law of one*, muno-

vere lite ad alcuno; *to - leave*, pigliar congedo, andar via; *to - in marriage*, pigliar per moglie, sposare; *to - off the mask*, smascherarsi; *to - notice*, notare, osservare; *to - oath of*, affermare con giuramento; *to - offence at*, tenersi offeso di; *to - part with*, prendere interesse in; *to - one's part*, pigliar la parte d'alcuno; *to - pity of*, aver compassione di; *to - place*, prevalere, avere effetto; *to - to pieces*, mettere in pezzi; *to - one's pleasure*, divertirsi, darsi bel tempo; *to - pride in*, gloriarsi, vantarsi; *to - up a quarrel*, entrare in lite per un altro; *to - up a sum of money*, pigliare in prestito una somma di danari; *to - snuff*, pigliare tabacco; *to - upon tick*, prendere a credito; *to - t me*, mandare in lungo; *to - a town*, espugnare una città; *to - a turn*, fare una girata; *to - one's turn*, pigliare la propria volta; *to - in vain*, pigliare in vano; *to - a view*, considerare, riguardare; *to - a walk*, fare una passeggiata; *to - in writing*, mettere in iscritto; *to - after*, rassomigliare a; *to - again*, riprendere, ripigliare; *to - aside*, pigliare a parte; abbracciare il partito; *to - asunder*, separare, disgiungere; *to - away*, portare via; *to - down*, abbassare; umiliare; *to - for*, stimare, riputare; *to - from*, privare, spogliare; *to - in*, comprendere; sedurre, truffare; *to - off*, levare; togliere via; *to - on*, prendere; assumere; affliggersi, attristarsi; *to - out*, levare via; cavare; *to - out of*, estrarre, cavare fuori; *to - to*, applicarsi; aver ricorso a; *to - to one's self*, appropriarsi; *to - towards*, incamminarsi verso; *to - up*, levare; portare via; disotterrare; riformarsi, emendersi, correggersi; riprendere; impiegare; occupare; intraprendere; *to - up with*, contentarsi; dimorare; *to - upon*, intraprendere; ingerirsi.
Ta'ker, [təkeʊə] *s.* prenditore, *m.*
Ta'king, [tækiŋ] *adj.* avvenenato; cortese; grato, piacevole.
Ta'king, [tækiŋ] *s.* prendimento, *m.*; presa, *f.*
Talc', [tælk] *s.* talco, *m.*
Tale', [təle] *s.* novella, favola, *f.*; conto, *m.*; *to tell - a*, novel-lare, contare novello; *to tell - s of one*, raccontare fatti dannosi ad un altro, *m.*
Tale'-bearer, [təle-beəre] *s.* rapportatore, relatore, *m.*

Tale-bearing, [təls-bēring] *s.* relazione maligna, *f.*
Tal'ent, [tələnt] *s.* talento, *m.*; capacità; voglia, *f.*
Tal'ented, [tələntəd] *adj.* ingegnoso.
Tale-teller, [təls-tələur] *s.* relatore, novelista, *m.*
Tal'ion, [təliuŋ] *s.* talione, contraccambio, *m.*
Tal'isman, [təliəmən] *s.* talismano, *m.*
Talisman'le, [təliəmən'le] *adj.* di talismano, magico.
Talk, [təʃe] *v. a.* parlare, discorrere; cicalare; *to - over*, discutere; persuadere; *to - with*, conferire, ragionare insieme.
Talk, [təʃe] *s.* conversazione, *f.*; discorso, ragionamento, *m.*
Talk, [təʃe] *s.* talco, *m.*
Talk'ative, [təʃəti've] *adj.* loquace, ciarlai.
Talk'ativeness, [təʃəti'venəs] *s.* loquacità, chiacchiera, *f.*
Talk'er, [təʃəur] *s.* parlatore, ciarlai; smargiasso, millantatore, *m.*
Talk'ing, [təʃiŋ] *s.* discorso; ragionamento, *m.*; *much -*, cicalaccio, cicalio, *m.*
Talk'y, [təʃi] *adj.* di talco.
Tall, [təle] *adj.* grande; alto; robusto.
Tall'age, [tələdʒe] *s.* tassa, taglia, imposizione; gravezza, *f.*
Tall'age, [tələdʒe] *v. a.* tassare, imporre tasse.
Tall'ness, [tələnəs] *s.* grandezza, altezza, *f.*
Tall'ow, [təlo] *s.* sevo, sego, *m.*
Tall'ow, [təlo] *v. a.* insevare, coprire di sego.
Tall'ow-chandler, [təlo-ʃændləur] *s.* candelajo, *m.*
Tall'ow-faced, [təlo-fes'd] *adj.* di color pallido e smorto.
Tall'owish, **Tall'ow'y**, [təlo-ʃe] *adj.* pien di sevo.
Tall'y, [təle] *s.* taglia, tacca; tessera, *f.*
Tally, [təle] *v. a.* intaccare; aggiustare, adattare.
Tal'mud, [təlməd] *s.* tal-mud, *m.*
Tal'mu'dio, **Tal'mu'dical**, [təlmüd'io, təlmüd'ikəl] *adj.* tal-mudico.
Tal'mu'dist, [təlmüd'ist] *s.* tal-mudista, *m.*
Tal'on, [təleuŋ] *s.* artiglio, *m.*; branca, *f.*
Tamar'ind, [təmar'ind] *s.* tamarindo, *m.*
Tam'ariak, [təmar'iske] *s.* tamarisco, tamerice, *m.*
Tambour, [təmbur] *s.* tamburo; ordigno da ricamare, *m.*
Tambourine, [təmbur'ine] *s.* tamburino, *m.*
Tame, [təme] *adj.* domato,

mansueto, domestico, addomesticato; somnesso; trattabile, docile.
Tame, [təme] *v. a.* domare, addomesticare; umiliare; mortificare, vincere.
Tame'able, [təme'əbl] *adj.* domabile. (*mabile*)
Tame'less, [təme'les] *adj.* indomabile.
Tame'ly, [təme'le] *adv.* mansuetamente; vilmente.
Tame'ness, [təme'nəs] *s.* domestichezza, mansuetudine; viltà, *f.*
Tam'er, [təmeur] *s.* domatore; conquistatore, *m.*
Tam'kin, [təmk'ɪn] *s.* (*art.*) turacciolo di un cannone, *m.*
Tam'per, [təmp'eur] *v. a.* praticare; sollecitare; impacciarsi, intriguarsi.
Tan', [tən] *s.* concia; caldura, *f.*
Tan, [tən] *v. a.* conciare (pelli); abbronzare, abbrustire.
Tan'g, [təŋ] *s.* tanfo; gusto, sapore; tintinno, suono, *m.*
Tan'gent, [təŋdʒənt] *s.* (*geom.*) tangente, *f.*
Tang'ibility, [təŋdʒ'ib'iliti] *s.* qualità tangibile, *f.*
Tan'gible, [təŋdʒ'ib'li] *adj.* tangibile, toccabile, palpabile.
Tan'gle, [təŋgl] *s.* nodo; involuppo, imbroglione, *m.*
Tan'gle, [təŋgl] *v. a.* implicare, inlacciare.
Tan'-house, [tən-haʊs] *s.* concia, *f.*; calcinajo, *m.*
Tan'k, [təŋk] *s.* serbatoio, *m.*; cisterna, *f.*
Tan'kard, [tənkeurd] *s.* boccale (col copercchio), *m.*
Tan-pit, [tənpit] *s.* tino in cui si mettono le pelli da conciare, *m.*
Tan'ner, [təneur] *s.* conciatore, pelacane, *m.*
Tan'nery, [təneurs] *s.* concia, *f.*
Tan'ning, [təniŋ] *s.* conciatore (delle pelli), *f.*
Tan'ny, [təns] *s.* (*bot.*) tanacetto, *m.*
Tan'talism, [təntəli'zəm] *s.* tormento di Tantalo, *m.*
Tantalizati'on, [təntəli'zəsi'euŋ] *s.* l'usare il tormento di Tantalo, *m.*
Tan'talise, [təntəlaize] *v. a.* usare il tormento di Tantalo.
Tan'taliser, [təntəlaizeur] *s.* chi usa il tormento di Tantalo, *m.*
Tan'tameunt, [təntəme'unt] *adj.* equivalente.
Tantiv'y, [təntiv] *s.* gran galoppo, *m.*; *to ride -*, galoppare a briglia sciolta.
Tan'-vat, [tənvət] *vedi* Tan-house.
Tap, [təp] *s.* colpo leggiero, *m.*; botta; chiave di fontana, *f.*

Tap, [təp] *v. a.* dare un colpo leggiero, battere; spillare.
Tap'e, [təpe] *s.* passamano; nastro (di filo), *m.*
Tap'er, [təpeur] *s.* cero, *m.*; candela (di cera), *f.*
Tap'er, [təpeur] *v. a.* terminare in punta; illuminare con candela.
Tap'er, **Tap'ering**, [təpeur, tēpeuring] *adj.* conico, piramidale.
Tap'etry, [təpēstrē] *s.* tappezzeria, *f.*; arazzo, *m.*
Tap'etry, [təpēstrē] *v. a.* tappezzare.
Tap'et, [təpēt] *s.* tappeto, *m.*
Tap'house, [təphaʊs] *s.* taverna da birra, bettola, *f.*
Tap'is, [təpi] *s.* tappeto, *m.*; *upon the -*, sul tappeto, in campo.
Tap'ing, [təpiŋ] *s.* (*surg.*) paracentesi, *f.*
Tap'-root, [təp'ru:t] *s.* madre radice, *f.*
Tap'ster, [təp'stēr] *s.* bottigliere, cantiniere, *m.*
Tar, [tār] *s.* catrame, *m.*; *fig.* marinaio, *m.*
Tar, [tār] *v. a.* impeciare, spalmare; attizzare, vessare; provocare.
Tarant'ula, [tarənti'ula] *s.* tarantola, *f.*
Tardig'radeous, [tərdig'redeu's] *adj.* che si muove lentamente.
Tar'dily, [tərdilē] *adv.* tardamente, pigramente.
Tar'diness, **Tar'dity**, [tərdinēs, tərditē] *s.* tardità, tardezza, lentezza, *f.*
Tar'dy, [tərdē] *adj.* tarde, lento, pigro; ottuso.
Tar'dy, [tərdē] *v. a.* tardare, ritardare, indugiare.
Tare, [təre] *s.* tara, diminuzione, *f.*; loglio, *m.*; zizzania, *f.*
Tare, [təre] *v. a.* tarare, diminuire.
Targe, **Tar'get**, [tərdʒe, tərghēt] *s.* targa, *f.* (scudo).
Tar'geted, [tərg'hētəd] *adj.* armato di scudo.
Tar'iff, [tərif] *s.* tariffa, *f.*
Tarn, [tərn] *s.* laghetto, *m.*
Tarn'ish, [tərn'is] *v. a.* scolorire, oscurare; macchiare; *v. a.* scolorirsi; irrugginirsi.
Tarpan'ing, [tərpə'liŋ] *s.* tela spalmata, *f.*; marinaio, *m.*
Tar'ragon, [tərag'hēuŋ] *s.* (*bot.*) targon, *m.*
Tar'rer, [təreur] *s.* spalmatore, *m.*
Tar'rier, [təriur] *s.* chi indugia, *m.*
Tar'ry, [tərd] *adj.* spalmato, impeciato.
Tar'ry, [tərd] *v. a.* soggiorna-

re, dimorare; indugiare, tardare.
Tar'sel, [társəl] *s.* terzuolo, *m.* (falcone).
Tar'sus, [társəʊs] *s.* tarso, *m.*; gamba, *f.*
Tart', [tärt] *adj.* agro, acerbo, piccante, aspro; severo; *to be with one*, aspreggiare alcuno.
Tart', [tärt] *s.* torta, *f.*
Tar'tan, [tärtän] *s.* panno rigato di varj colori, *m.*
Tar'tane, [tärtäne] *s.* tartana, *f.*
Tar'tar, [tärtär] *s.* tartaro; (*poes.*) inferno, *m.*; *to catch a -*, restar con un palmo di naso.
Tar'te'ran, [tärteriän] *adj.* infernale.
Tar'tareous, [tärtärišəʊs] *adj.* tartareo, tartaroso.
Tartarisa'tion, [tärtärisäsiön] *s.* il tartarizzare, *m.*
Tar'tarine, [tärtäraisə] *v. a.* tartarizzare.
Tar'tareous, [tärtäreʊs] *vedi* Tartareous.
Tar'tish, [tärtišə] *adj.* agretto, aspretto.
Tart'let, [tärtlēt] *s.* piccola torta, *f.*
Tart'ly, [tärtli] *adv.* agramente, aspramente; con viso arcigno.
Tart'ness, [tärtnəs] *s.* agrezza, asprezza, acerbità, *f.*
Tart'-pan, [tärt-pän] *s.* tortiera, tegghia, *f.*
Task, [täschə] *s.* compito, lavoro assegnato, carico, *m.*; opera, *f.*; *to take to -*, sgridare; riprendere.
Task, [täschə] *v. a.* assegnare lavoro.
Task'er, **Task'-master** [täschəʊr, täschə-mästəʊr] *s.* chi assegna lavoro; ispettore, *m.*
Task'sel, [täsel] *s.* nappina (di seta), *f.*; fiocco; specie di falco (*bookb.*) nastro (da aprir un libro), *m.*
Task'seled, [täsel'd] *adj.* ornato di fiocchi.
Task'able, [tästəbl'] *adj.* saporoso.
Taste, [töste] *s.* gusto, sapore; esperimento, *m.*; *fig.* vena, *f.*
Taste, [töste] *v. a. & s.* gustare, assaggiare; aver qualche gusto; sentire; *ill tasted*, insipido; ingrato; *well tasted*, gustoso, di buon gusto.
Taste'ful, [tästəfəl] *adj.* di buon gusto, saporoso.
Taste'fully, **Taste'ly**, [tästəfələ, tästəli] *adv.* con buon gusto.
Taste'fulness, [tästəfəlnəs] *s.* buon gusto, *m.*
Taste'less, [tästeləs] *adj.* insipido, senza sapore.
Taste'lessness, [tästeləsənəs] *s.* insipidezza, sciocchezza, *f.*

Tas'ter, [tästəʊr] *s.* gustatore, assaggiatore, *m.*
Tas'ting, [tästɪŋ] *s.* gustamento, assaggio, *m.*
Tas'ty, [tästə] *adj.* gustoso, saporito.
Tat'ter, [täteʊr] *s.* cencio, straccio, *m.*
Tat'ter, [täteʊr] *v. a.* stracciare, lacerare.
Tatterdemal'ion, [täteʊrdimäl-iön] *s.* pezzente, mendico; birbo, *m.* (ciato).
Tat'tered, [täteʊr'd] *adj.* straccio.
Tat'tle, [tät'l] *s.* ciarla, chiacchiera, *f.*
Tat'tle, [tät'l] *v. a.* cicalare, chiacchierare, ciarlare.
Tat'tler, [tät'leʊr] *s.* ciarliere, cianciatore, *m.*
Tat'tling, [tätliŋ] *s.* cicaleria, ciarleria, *f.*
Tattoo', [tätū] *s.* (*mil.*) ritirata, *f.*
Taught', [töt] *adj.* (*mar.*) duro, steso.
Taunt, [tönt] *s.* motteggio, *m.*; burla, *f.*
Taunt, [tönt] *v. a.* motteggiare, burlare, beffare; insultare.
Taunt'er, [töntəʊr] *s.* motteggiatore, buffatore, *m.*
Taunt'ing, [töntɪŋ] *s.* motteggio, *m.*; burla, *f.*
Taunt'ingly, [töntɪŋlə] *adv.* in modo scherzoso, da scherzo, in burla.
Tautolog'ical, [tötölödgiäl] *adj.* tautologico.
Tautolog'ist, [tötölödgiät] *s.* tautologo, *m.*
Tautol'ogy, [tötölödgi] *s.* tautologia, *f.*
Tav'ern, [täveʊrən] *s.* taverna, osteria, bettola, *f.*
Taverner, [täveʊrneʊr] *vedi* Tavern-keeper.
Tav'ern-hunter, [täveʊrən-heʊntəʊr] *s.* frequentatore di taverno, *m.*
Tav'erning, [täveʊrniŋ] *s.* il festeggiare alle taverno, *m.*
Tav'ern-keeper, **Tav'ern-man**, [täveʊrən-kipeʊr, täveʊrən-män] *s.* tavernajo, ostiere, bettoliere, *m.*
Taw, [tō] *s.* palla di marmo (da giuocare), *f.*
Taw, [tō] *v. a.* conciare (con allume).
Taw'drily, [tödrilə] *adv.* sfoggiatamente.
Taw'driness, [tödrinəs] *s.* sfoggio, *m.*; pompa senza eleganza, abbigliamento fastoso, *m.*
Taw'dry, [tödri] *adj.* fastoso, sfoggiato.
Taw'er, [töʊr] *s.* conciatore (con allume), *m.*
Taw'ery, [töʊré] *s.* arte di conciare con allume, *f.*

Taw'ny, [tōnə] *adj.* bruno, abbronzato, fosco.
Tax', [täcs] *s.* tassa, imposizione, gabella; censura, *f.*
Tax, [täcs] *v. a.* tassare; censurare, accusare.
Tax'able, [täcsəbl'] *adj.* soggetto al catasto.
Taxa'tion, [täcsäsiön] *s.* tassazione, tassazione, tassa, *f.*
Tax'er, [täcsəʊr] *s.* chi impone le tasse, *m.*
Tax'-gatherer, [täcsäth'äʊreʊr] *s.* collettore delle tasse, *m.*
Tax'ing, [täcsɪŋ] *s.* tassazione, tassa, *f.*
Tea', [ti] *s.* tè, *m.*
Tea'-board, [tibörde] *s.* vassoio (da servire il tè), *m.*
Tea'-canister, [ti-cänisteʊr] *s.* scatola da tè, *f.*
Teach', [titäcs] *v. a. & s.* irr. (*taught*; *taught*) insegnare, ammaestrare, istruire, mostrare.
Teach'able, [titäcsəbl'] *adj.* docile, atto ad apprendere.
Teach'ableness, [titäcsəbl'nəs] *s.* docilità, attitudine ad imparare; capacità, *f.*
Teach'er, [titäcsəʊr] *s.* insegnatore, *m.*
Teach'ing, [titäcsɪŋ] *s.* insegnamento, ammaestramento, *m.*
Tea'-cup, [ti-cheʊp] *s.* tazza da tè, *f.*
Tea'-dish, [tidisc] *vedi* Tea-cup.
Tea'-kettle, [ti-chet'l] *s.* raminò per il tè, *m.*
Teaf', [tile] *s.* farchetola, *f.* (uccello).
Team, [time] *s.* tirata; muta (di cavalli), *f.*
Team, [time] *v. a.* attaccare (ai cavalli).
Tea'-pot, [ti-pöt] *s.* tettera, *f.*
Tear', [tire] *s.* lagrima, gocciola, *f.*; pianto, *m.*; *to shed -*, versar lagrime, lagrimare.
Tear, [tere] *s.* stracciatura, *f.*; squarcio, *m.*
Tear, [tere] *v. a.* irr. (*tore*; *tore*) lacerare; stracciare, squarciare; -, *v. s.* irr. adirarsi, montar in collera.
Tear'er, [tereʊr] *s.* stracciatore, laceratore, *m.*
Tear'-falling, [tire-föliŋ] *adj.* tenero di cuore, pronto a piangere.
Tear'ful, [tirefəl] *adj.* lagrimoso, piangente.
Tear'less, [tireləs] *adj.* senza lagrime.
Tear'ing, [törɪŋ] *s.* stracciamento, *m.*; stracciatura, *f.*
Tea'-saucer, [ti-söseʊr] *s.* set-tocoppa, *f.*
Tease', [tize] *v. a.* pettinare, cardare; infastidire, importunare.

Tea'sel, [tix'el] *s.* cardo, scar-
dasso, *m.*
Tease'm, [tizzeur] *s.* cardato-
re, *m.*
Tea'sor, [tizzeur] *s.* importuno, *m.*
Teat', [tite] *s.* tetta, poppa, *f.*
Tea'-water, [ti-ouéteur] *s.* acqua
da tè, *f.*
Teach'ly, [técilè] *adv.* petu-
lantemente.
Teach'iness, [técscinè] *s.* petu-
lanza, *f.*; cattivo umore, *m.*
Teach'nical, [técnicàl] *adj.* tec-
nico.
Teach'nically, [técnicàlè] *adv.*
in modo tecnico.
Technol'ogy, [técnoledge] *s.*
tecnologia, *f.*
Teach'y, [tetcé] *adj.* di cattivo
umore, stizzoso.
Ted', [téd] *v. a.* spandere l'erba
frescamente mietuta.
Ted'der, [tèdeur] *s.* pastoja, *f.*;
ritegno, *m.*
Ted'der, [tèdeur] *v. a.* ristrig-
nere, legare.
Ted'dious, [tidieùs] *adj.* tedioso,
noioso: lento.
Ted'diously, [tidieùsè] *adv.* te-
diosamente, noiosamente.
Ted'diousness, [tidieùsnè] *s.*
tedio, rincrescimento, *m.*; spia-
cevolezza, noia, *f.*
Teem', [time] *v. a.* produrre;
- *v. s.* essere gravida.
Teem'er, [timèur] *s.* produttri-
ce, generatrice, *f.*
Teem'ful, [timefùl] *adj.* prolifi-
co, fecondo: gravido.
Teem'less, [timeles] *adj.* infe-
condo, infruttuoso.
Teens, [tines] *s. pl.* anni nubi-
li, *m. pl.*
Teeth, [tith'e] *pl.* di Tooth.
Teeth, [tith'e] *v. a.* mettere i
denti, essere nella dentizione.
Teeth'ing-time, [tith'eing-
taine] *s.* il mettere de' denti,
m.; dentizione, *f.*
Tegument, [teghiumènt] *s.* in-
teguimento, coprimento, *m.*
Tell'tree, [tile-tri] *s.* taglio, *m.*
Telint', [tinte] *s.* tinta, *f.*; tocco
di pennello, *m.*
Telegraph, [tèligráf] *s.* telegra-
fo, *m.*
Telegraph'ic, **Telegraph'ical**,
[tèligráfic, tèligráficàl] *adj.*
telegrafico.
Telegraph'ize, [tèligráfaze] *v. a.*
dar segnali mediante il
telegrafo.
Telegraph'y, [tèligráfé] *s.* si-
stema telegrafico, *m.*
Tel'escope, [telescòpe] *s.* tele-
scopio, *m.*
Telescop'ic, **Telescop'ical**,
[telescòpic, telescòpicàl] *adj.*
telescopico, di telescopio.
Tel'esm, [tèlèsm] *s.* talisma-
no, *m.*

Tell', [tél] *v. a. & m. irr.* (*told*;
told) dire: dichiarare, mostra-
re; numerare; dettare, comuni-
care; raccontare; *to - abroad*,
pubblicare, divulgare; *to -*
again, ridire, raccontare.
Tell'ler, [teleur] *s.* dicitoro, rac-
contatore: cassiere, computi-
sta, *m.*; *fortune -*, astrologo.
Tell'tale, [tèlèlè] *s.* maldicen-
te, *m.*
Temer'arious, [temirerieu] *adj.*
temerario, inconsiderato.
Temer'ariously, [temirerieu] *adv.*
temerariamente, con tem-
erità.
Temer'ity, [temèrité] *s.* teme-
rità, audacia, *f.*
Tem'per, [tèmpèur] *s.* tempera-
tura, *f.*; temperamento, *m.*
disposizione, *f.*; umore, *m.*; *to*
be in good -, essere in buona
tempra; *to be out of -*, essere
di cattivo umore.
Tem'per, [tèmpèur] *v. a.* tem-
perare, temprare; moderare;
dare la tempera; stagionare;
to - colors, temperare colori.
Tem'perament, [tèmpèuramènt]
s. temperamento, *m.*; comples-
sione, *f.*; mezzo; modo; termi-
ne, *m.*
Temperamen'tal, [tèmpèuramèn-
tál] *adj.* costituzionale.
Tem'perance, [tèmpèurànce] *s.*
temperanza; moderazione, *f.*
Tem'perate, [tèmpèurète] *adj.*
temperato, moderato: sobrio.
Tem'perately, [tèmpèurètélè]
adv. temperatamente, modera-
tamente.
Tem'perateness, [tèmpèurètè-
nè] *s.* moderazione; mediocri-
tà, *f.* (temperativo).
Tem'perative, [tèmpèurativ] *adj.*
Tem'perature, [tèmpèurètèur]
s. temperie; tempra; modera-
zione d'animo; mediocrità, *f.*
Tem'pered, [tèmpèur'd] *adj.*
temperato, moderato.
Tem'pest, [tèmpèst] *s.* tempe-
sta, procella, *f.*; scompiglio, *m.*
Tem'pest, [tèmpèst] *v. a.* tem-
pestare, perturbare, inquietare,
infuriare.
Tem'pest-beaten, [tèmpèstbèit'n]
adj. agitato dalla tempesta.
Tempest'ive, [tèmpèstiv] *adj.*
tempestivo, opportuno.
Tempest'ively, [tèmpèstivlè]
adv. tempestivamente, oppor-
tunamente.
Tempest'ivity, [tèmpèstivité] *s.*
tempo opportuno, *m.*; stagio-
ne, *f.*
Tem'pest-test, [tèmpèsttèst] *adj.*
tormentato dalla tempesta.
Tempest'uons, [tèmpèstinèùs]
adj. tempestoso, procelloso.
Tempest'uously, [tèmpèstinèùs-
lè] *adv.* tempestosamente.

Tem'plar, [tèmplià] *s.* templa-
re, *m.*
Tem'ple, [tèmpl] *s.* tempio, tem-
pio, *m.*; templa, *f.*
Tem'poral, [tèmporàl] *adj.* tem-
porale; secolare, mondano; ca-
duco.
Temporal'ity, [tèmporàlité] *s.*
temporalità, *f.*
Tem'porally, [tèmporàlè] *adv.*
temporalmente, mondanamente.
Tem'porals, [tèmporàls] *s. pl.*
vedi Temporality.
Tem'porality, [tèmporàlité] *s.*
temporale, *m.*; beni secolari,
m. pl.
Tempora'neous, [tèmporènièùs]
adj. temporaneo.
Tem'porariness, [tèmporarinè]
s. stato temporaneo, *m.*
Temporary, [tèmporàre] *vedi*
Temporaneous.
Temporisa'tion, [tèmporàizè-
scieù] *s.* il temporeggiare, *m.*
Temp'orize, [tèmporàize] *v. m.*
indugiare, differire.
Temp'orizer, [tèmporàizeur] *s.*
indugiatore, *m.*
Temp'orizing, [tèmporàizèng]
s. il temporeggiare, *m.*
Temp't, [tèmp] *v. a.* tentare;
eccitare, provocare; importu-
nare.
Temp'table, [tèmptabl] *adj.*
soggetto alla tentazione.
Temp'tation, [tèmptàscieù] *s.*
tentazione, *f.*
Temp'ter, [tèmpteur] *s.* tenta-
tore, seduttore, *m.*
Temp'ting, [tèmpting] *adj.* ten-
tante, seducete; - *s.* tenta-
mento, *m.*
Temp'tingly, [tèmptinglè] *adv.*
in modo seducete.
Temp'tress, [tèmptrè] *s.* ten-
tatrice, *f.*
Ten', [tèn] *adj.* dieci.
Ten'able, [tenabl'] *adj.* che si
può tenere.
Tenac'ious, [tenèscieùs] *adj.* te-
nace, viscoso.
Tenac'iously, [tenèscieùsè] *adv.*
tenacemente, con tenacità.
Tenac'iousness, **Tenac'ity**,
[tenèscieùsnè, tenèsitè] *s.* ten-
acità, viscosità; avarizia, *f.*
Ten'ancy, [tenènsè] *s.* possesso
temporario, *m.*
Ten'ant, [tènant] *s.* fittajuolo;
il livellare; feudatario; pigio-
nale, *m.*
Ten'ant, [tènant] *v. a.* tenere a
pignone, tenere a fitto.
Ten'antable, [tènantabl'] *adj.*
abitabile.
Ten'antless, [tènantlè] *adj.*
non affittato, disabitato.
Ten'antry, [tènantré] *s.* corpo
degli affittajuoli, *m.*
Tench', [ténacè] *s.* tinca, *f.* (pe-
sco).

Tend', [tënd] v. a. badare; guardare; -, v. a. tendere; esser diretto; to - upon, scortare, servire.
Ten'dance, [tëndäns] s. aspettativa; cura, f.; servizio, m.
Ten'dence, **Ten'dency**, [tëndēns, tëndēns] s. tendenza; propensione, inclinazione, f.
Ten'der, [tëndēr] adj. tenero, delicato; sensibile.
Ten'der, [tëndēr] s. offerta, profferita, f.; battello; alleggeritore; (rail.) tender, m.
Ten'der, [tëndēr] v. a. offriro, presentare; stimare.
Ten'der-hearted, [tëndēr-härtēd] adj. compassionevole, affettuoso, tenero.
Ten'der-heartedness, [tëndēr-härtēdnēs] s. tenerezza, f.; affetto, m.
Ten'derling, [tëndērīng] s. un ben amato; prime corna d'un cervo, f. pl.
Ten'derly, [tëndērīlē] adv. teneramente; dolcemente.
Ten'derness, [tëndērēnēs] s. tenerezza, compassione, sensibilità, f.
Tendinous, [tëndīnēs] adj. tendinoso, nervoso.
Ten'don, [tëndēn] s. tendine; nervo, m.
Ten'dril, [tëndrīl] s. tenerume, rampollo, m.
Ten'dreus, **Ten'dreous**, [tëndrēus, tēndrēus] adj. tenebroso, oscuro.
Tenebros'ity, [tēnbrosītē] s. tenebrosità, oscurità, f.
Ten'ement, [tēnimēt] s. tenimento, m.; tenuta, f.
Tenes'mus, [tēnsēmūs] s. tenesmo, m.
Ten'et, [tēnēt] s. dottrina; opinione, f.
Ten'fold, [tēnfōld] adj. decuplo, dieci volte tanto.
Ten'nis, [tēnis] s. pallacorda, f. (giuoco).
Ten'nis-court, [tēnis-cōrtē] s. luogo da giocare alla palla, m.
Ten'nis-play, [tēnis-plē] s. giuoco della pallacorda, m.
Ten'or, [tēnēr] s. tenore; soggetto, contenuto, m.; forma, f.
Tense, [tēnsē] adj. teso, esteso; rigido.
Tense, [tēnsē] s. (gr.) tempo, m.
Tense'ness, [tēnsēs] s. tensione, rigidità, f.
Ten'sible, **Ten'sile**, [tēnsībl, tēnsīlē] adj. tensile; elastico.
Ten'sion, **Ten'sure**, [tēnsiōn, tēnsiūr] s. tensione, f.
Tent, [tēt] s. tenda, f.; padiglione; ricovero, m.; tasta, f.; vino d'Alicante, m.; to pitch -, accamparsi.
Tent', [tēt] v. a. mettere una

tasta nella piaga; -, v. a. attendarsi; campeggiare.
Ten'tage, [tēntēgē] s. accampamento, m.
Tenta'tion, [tēntāsciēn] s. tentativo, assaggio, m.; prova, f.; sforzo, m.
Ten'tative, [tēntatīv] adj. tentato.
Ten'ted, [tēntēd] adj. coperto di tende; accampato.
Ten'ter, [tēntēr] s. uncino, rampino, m.; to be on the -, essere irrisolto; to keep upon the -, tenere a bada.
Ten'ter, [tēntēr] v. a. & s. distendere con uncini; appicare, attaccare.
Ten'ter-ground, [tēntēr-graund] s. campo per stendere i panni, m.
Ten'ter-hook, [tēntēr-hūc] s. uncino, m.
Tenth, [tēnth²] s. decima parte; decima, f.
Tenth, [tēnth³] adj. decimo.
Tenth'ly, [tēnth³lē] adv. in decimo luogo.
Tenu'ity, [tēnuītlē] s. tenuità; sottigliezza, f.
Tenu'ous, [tēnuūs] adj. tenue, sottile, scarso.
Ten'ure, [tēniūr] s. tenuta, dipendenza (d'un feudo) f.
Tepefac'tion, [tēpīfāsciēn] s. il tepefare, m.
Tep'id, [tēpīd] adj. tiepido, freddo; indifferente; lento.
Tep'id'ity, [tēpīdītē] s. tiepidezza; freddezza, indifferenza, f.
Tep'or, [tēpūr] s. caldo moderato, tepore, m.
Ter'aphim, [tērāfīm] s. deità o immagini domestiche, f. pl.
Ter'ce, [tērse] s. terzo (d'una botte di vino), m.
Ter'cel, [tērsēl] s. maschio del falco comune, m.
Ter'ebinth, [tēribīnth²] s. terabinto, m.
Terebin'thinate, **Terebin'thine**, [tēribīnth²īnēt, tēribīnth²īnē] adj. terebentinato.
Ter'ebrate, [tēribretē] v. a. forare, bucare, perugiare.
Terebra'tion, [tēribresciēn] s. il forare, il perugiare, m.
Tergem'ineus, [tērdgēmīnēs] adj. tergemino, triplice, triforme.
Tergiver'sate, [tērdgīvērsētē] v. a. tergiversare, scansare.
Tergiversa'tion, [tērdgīvērsēsciēn] s. tergiversazione, f.
Term, [tērm] s. termine, confine; tempo, m.; espressione, locuzione; condizione, f.; grado, stato, m.; to be on (upon) good -s with one, esser d'accordo con uno.
Term', [tērm] v. s. nominare, chiamare.

Ter'magancy, [tērmāgāns] s. torbidezza d'animo, f.; strepito, m.
Ter'magant, [tērmāgānt] adj. torbido, tumultuante; -, s. litigioso, m.; sgridatrice, megera, f.
Ter'minable, [tēurminābl²] adj. terminabile.
Ter'minate, [tēurminētē] v. a. terminare, limitare; mettere fine; -, v. a. terminarsi, finirsi.
Termina'tion, [tēurmināsciēn] s. terminazione, conclusione, f.
Ter'minative, [tēurminētīv] adj. che dirige una terminazione.
Ter'minatively, [tēurminētīvlē] adv. assolutamente.
Termin'thus, [tēurminth²ēus] s. (surg.) tumore, m.
Ter'minus, [tēurminūs] s. atrio (della strada ferrata), m.
Term'less, [tēurmlēs] adj. illimitato.
Term'ly, [tēurmlē] adv. ogni termine successivo.
Term-time, [tēurmtāimē] s. giorni curiali, m. pl.
Ter'nary, [tēurnārē] s. ternario, m.
Ter'race, [tērās] s. terrazzo, m.
Ter'rapin, [tēurpīn] s. specie di tartaruga, f.
Terra'queous, [tērqūēus] adj. terracqueo, di terra ed acqua.
Terrene, [tērīnē] adj. terreno, terrestre.
Ter'reous, [tērīūs] adj. terroso, misto di terra.
Terres'trial, [tērēstriāl] adj. terrestre, di terra.
Terres'trially, [tērēstriālē] adv. in modo terrestre.
Terres'trify, [tērēstrīfāi] v. a. ridurre in terra.
Terres'trious, [tērēstriūs] adj. terrestre, terreo, misto di terra.
Ter'rible, [tēribl²] adj. terribile; spaventevole.
Ter'ribleness, [tēribl²nēs] s. terribilità, f.; terrore, m.
Ter'ribly, [tēribl²] adv. terribilmente, spaventevolmente; estremamente.
Ter'rier, [tērīēr] s. bassetto; succhiello, m.
Ter'rier, [tērīēr] s. libro in cui sono descritti i beni immobili, m.
Terrif'ic, [tērīfīc] adj. terrifico, spaventevole.
Ter'rifly, [tērīfīl] v. a. atterrire, spaventare.
Territo'rial, [tērītōriāl] adj. territoriale.
Ter'ritory, [tērītōrē] s. territorio; dominio, m.
Ter'ror, [tērūr] s. terrore, spavento, m.
Terse, [tērse] adj. terso, pulito, elegante.

Terse'ly, [tɛrsɛlɛ] *adv.* pulitamente, elegantemente (detto specialmente dello stile di scrittura).
Terse'ness, [tɛrsənɛs] *s.* pulitezza, eleganza, *f.*
Ter'tian, [tɛrsiəclɔn] *s.* terza, febbre terzana, *f.*
Tes'elated, [tɛsɛlɛtɛd] *adj.* commesso a scacchi.
Test', [tɛst] *s.* coppella; prova, *f.*; saggio: cimento, *m.*; *to put to the -*, mettere in prova; *to take the -*, stare a prova.
Tes'table, [tɛstabl] *adj.* testabile.
Testa'ceous, [tɛstɛsciɛs] *adj.* testaceo, crostaceo.
Testament, [tɛstamɛnt] *s.* testamento, *m.*; scrittura sacra, *f.*
Testamen'tary, [tɛstamɛntəri] *adj.* testamentario.
Tes'tate, [tɛstɛtɛ] *adj.* testato, che ha fatto testamento.
Testa'tion, [tɛstɛsciɔn] *s.* testimonianza, *f.*
Tes'tor, [tɛstɛtɔr] *s.* testatore, *m.*
Tes'tatrix, [tɛstɛtrɪks] *s.* testatrice, *f.*
Tes'ted, [tɛstɛd] *adj.* saggiato, provato.
Tes'ter, [tɛstɛr] *s.* sei soldi, *m. pl.*; cielo del letto, *m.*
Tes'ticle, [tɛstɪkl] *s.* (anat.) testicolo, *m.*
Testifica'tion, [tɛstɪfɪkɛsciɔn] *s.* testificazione; testimonianza, *f.*
Testificator, **Tes'tifier**, [tɛstɪfɪkɛtɔr, tɛstɪfajɔr] *s.* testificatore, *m.*
Tes'tify, [tɛstɪfaj] *v. a.* testificare; certificare, assicurare.
Tes'tily, [tɛstɪlɛ] *adv.* con capponeria, in modo arcigno.
Testimo'nial, [tɛstɪmonɪəl] *s.* testimoniale, *m.*
Testimony, [tɛstɪmɔni] *s.* testimonio, *m.*; testimonianza; scorta; prova, *f.*; ordine, *m.*
Tes'tiness, [tɛstɪnɛs] *s.* ostinatezza, caparbia, *f.*; cattivo umore, *m.*
Tes'ton, [tɛstɛtɔn] *s.* testone, *m.* (moneta).
Tes'ty, **Tet'chy**, [tɛstɛ, tɛtsɛ] *adj.* stizzoso, irascibile; ostinato, caparbio.
Tete'-a-tete, [tɛtɛ-a-tɛtɛ] *s.* conversazione segreta, *f.*; *-*, *adv.* testa testa, a solo a solo.
Tet'h'er, [tɛth'ɛr] *s.* pastoja, *f.*; ritegno, *m.*; *to be brought to a -*, venire in potere d'altri; *to hold one to his -*, tener uno in freno.
Tet'h'er, [tɛth'ɛr] *v. a.* impastojare.
Tet'ragon, [tɛtɛrɒgɔn] *s.* tetragono, *m.*

Tetragonal, [tɛtɛrɒgɔnəl] *adj.* tetragono, tetragonico.
Tet'rarch, [tɛtɛrɔrɔ] *s.* tetrarca, *m.*
Tetrar'chate, **Tet'rarchy**, [tɛtɛrɔrɔtɛ, tɛtɛrɔrɔtɛ] *s.* tetrarchia, *f.*
Tetras'tic, [tɛtɛrɔstɪk] *s.* (poes.) tetrastico, *m.*
Tetrasyl'lable, [tɛtɛrɔsɪlɔbl] *s.* tetrasillaba, *f.*
Tet'ter, [tɛtɛr] *s.* empetigine, volatica, *f.*
Tenton'le, [tɛntɔnɪk] *adj.* tentonico.
Tew'el, [tɛwɛl] *s.* tubo di ferro di una fucina per ricevere il tubo del soffietto, *m.*
Text', [tɛkst] *s.* testo, *m.*
Text-book, [tɛkst-bʊk] *s.* libro impiegato dagli scolari, *m.*
Text'hand, [tɛksthænd] *s.* mano grande di scritto, *f.*
Text'ile, [tɛkstɪlɛ] *adj.* che può essere tessuto.
Text'-letter, [tɛkstlɛtɛr] *s.* (print.) testo, *m.*
Texte'rial, [tɛkstɔriəl] *adj.* appartenente alla tessitura.
Text'ual, [tɛkstɪuəl] *adj.* testuale.
Text'uarist, [tɛkstɪuərɪst] *s.* teologo versato nella scrittura, *m.*
Text'uary, [tɛkstɪuəri] *adj.* contenuto nel testo.
Text'ure, [tɛkstɪɔrɛ] *s.* tessitura, *f.*; tessuto, *m.*
Than, [th'æn] *conj.* di; che non, anzi che.
Thane', [th'ɛnɛ] *s.* vecchio titolo d'onore, *m.*
Thank', [th'æŋk] *v. a.* ringraziare, rendere grazie.
Thank'ful, [th'æŋkfʊl] *adj.* grato, riconoscente.
Thank'fully, [th'æŋkfʊlɪ] *adv.* con riconoscenza, con gratitudine.
Thank'fulness, [th'æŋkfʊlnɛs] *s.* riconoscenza, gratitudine, *f.*
Thank'less, [th'æŋklɛs] *adj.* ingrato, sconoscente.
Thank'lessness, [th'æŋklɛsnɛs] *s.* ingratitudine, sconoscenza, *f.*
Thank offering, [th'æŋkɔfɔrɪŋ] *s.* rendimento di grazie, *m.*
Thanks', [th'æŋks] *s. pl.* grazie, *f. pl.*; ringraziamenti, *m. pl.*
Thanks'giving, [th'æŋksɒgɪvɪŋ] *s.* ringraziamento, rendimento di grazie, *m.*
Thank'worthy, [th'æŋkwɔrði] *adj.* degno di riconoscenza; meritorio.
That', [th'æt] *pron.* ciò; quello, quella; quella cosa; chi, che; affinché, acciocchè; - *is*, ciò è a dire; *so -*, di maniera che, di modo che; *with -*, con ciò; ciò non ostante; *seeing -*, poichè,

posciachè; *at - time*, in quel tempo, allora.
Thatch', [th'ætʃ] *s.* stoppia, *f.*
Thatch', [th'ætʃ] *v. a.* coprire di stoppia.
Thatched', [th'ætʃtɛd] *adj.* coperto di stoppia, coperto di paglia.
Thatch'er, [th'ætʃtɛr] *s.* chi copre lo case di stoppia, *m.*
Thau'maturgy, [th'ɔmatɔrɒdʒɪ] *s.* taumaturgia, *f.*
Thaw', [th'ɔ] *s.* didiciamento, il dighiacciare, *m.*
Thaw', [th'ɔ] *v. a.* liquefare; sciogliere; - *v. imp.* dighiacciare, didiciare; sciogliere.
Th'e', [thɪ] *art.* il, lo; i, gli; la, le.
The'atral, [th'ɪətrəl] *adj.* teatrale, da teatro.
The'atre, [th'ɪtɛr] *s.* teatro; spettacolo, *m.*
Theat'ric, **Theat'rical**, [th'ɪətrɪk, th'ɪətrɪkəl] *adj.* teatrale, scenico.
Theat'rically, [th'ɪətrɪkəlɪ] *adv.* in modo teatrale.
Theave', [th'ɪvɛ] *s.* pecora di tre anni, *f.*
Thee', [thɪ] *pron.* tu, ti.
Theft', [thɛft] *s.* latrocinio, furto, *m.*; ruberia, *f.*
Theft'bote, [thɛftbɔtɛ] *s.* celamento d'un furto, *m.*
Their', [th'ɛrɛ] *art.* loro.
Theirs', [th'ɛrs] *pron.* il loro; la loro.
The'ism, [th'ɪzəm] *s.* teismo, *m.*
The'ist, [th'ɪst] *s.* teista, *m.*
Theist'ic, **Theist'ical**, [th'ɪstɪk, th'ɪstɪkəl] *adj.* attenente a teista, teistico.
Them', [thɛm] *pron.* loro, a loro; li, le, gli.
Theme, [thɛm] *s.* tema, soggetto, *m.*; materia; lezione; voce originale, *f.*
Themselves', [thɛməsɛlvɛs] *pron.* *pl.* se stessi, se stesse, *pl.*
Then', [thɛn] *adv.* allora, in quel tempo; dopo, poi; *now and -*, di quando in quando, qualche volta.
Then', [thɛn] *conj.* dunque; perciò.
Thence, [thɛnsɛ] *adv.* indi, di là, da questo; *from -*, di là.
Thence forth, [thɛnsɛfɔrθɪ] *adv.* da quel tempo in qua, da indi in qua.
Thencefor'ward, [thɛnsɛfɔrɔrd] *adv.* d'or innanzi, in avvenire.
Thencefrom', [thɛnsɛfrɔm] *adv.* da quel luogo.
Theoc'razy, [th'ɪɔkrasɪ] *s.* teocrazia, *f.*; governo di Dio, *m.*
Theocratic, **Theoratical**, [th'ɪɔkrætɪk, th'ɪɔkrætɪkəl] *adj.* teocratico.

- Theod'olite**, [th'iolodāite] *s.* teodolito, *m.*
Theog'on, [th'ioŋeunē] *s.* generazione degli Dei, *f.*
Theolog'er, Theolog'ian, [th'iol-
 ōdŋēr, th'iolōdŋiān] *s.* teologo; professore di teologia, *m.*
Theolog'ic, **Theolog'ical**,
 [[th'iolōdŋic, th'iolōdŋicāl] *adj.* teologico, teologale.
Theolog'ically, [th'iolōdŋicāl] *adv.* teologicamente, secondo la teologia.
Theologist, [th'iolōdŋist] *s.* teologo, *m.*
Theolog'ize, [th'iolōdŋaize] *v.* a. teologizzare.
Theology, [th'iolōdŋē] *s.* teologia, *f.*
Theor'be, [th'iorbo] *s.* tiorba, *f.*
Theor'em, [th'iorēm] *s.* tior-
 ma, *m.*
Theoret'ic, Theoret'ical, [th'io-
 rētic, th'iorēticāl] *adj.* teor-
 etico; speculativo.
Theoret'ically, [th'iorēticāl] *adv.* teoricamente.
Theor'ic, **Theor'ical**, [th'ioric,
 th'ioricāl] *adj.* teoretico.
Theor'ically, [th'ioricāl] *adv.* teoricamente.
Theor'ist, [th'iorist] *s.* teorico; speculativo, *m.*
Theor'ize, [th'ioraize] *v.* a. formare delle teorie, speculare.
The'ory, [th'iorē] *s.* teoria, scienza speculativa, *f.*
Therap'eutic, Therap'eutical,
 [th'ērapiūtic, th'ērapiūticāl] *adj.* terapeutico, curativo.
There', [th'ēre] *adv.* lì, là, colà, a quel luogo: *here and -*, què e là, di qua e di là; *in -*, là entro; *- is, vi è, v'è*; *- are, vi sono*; *- is none, non ve n'è*.
There'about, **There'abouts**,
 [th'ēreabaut, th'ēreabauts] *adv.* incirca, là intorno.
Thereaf'ter, [th'ērafter] *adv.* secondo, dopo, dipoi; in conseguenza, conforme.
Ther'eat', [th'ēreāt] *adv.* su questo punto, per quella ragione.
Thereby', [th'ērebāi] *adv.* per ciò, da ciò, per quel mezzo.
There'fore, [th'ērefōre] *adv.* perciò, laonde, dunque.
Therefrom, [th'ērefrom] *adv.* da ciò, da questo, da quella cosa.
Therein', **Thereinto**, [th'ēreīn, th'ēreintū] *adv.* in ciò, dentro, entro.
Thereof', [th'ērōv] *adv.* di ciò, di quella cosa.
Thereon', [th'ēreōn] *adv.* sopra di ciò, circa di ciò; su questo punto.
Thereout', [th'ēraout] *adv.* fuor di ciò.
Thereto', [th'ēretū] *adv.* a ciò.
Thereun'der, [th'ēreundēr] *adv.* sotto ciò, abbasso.
Thereunto, [th'ēreuntū] *adv.* a ciò.
Thereupon, [th'ēreūpōn] *adv.* sopra di ciò, perciò, in seguito.
Therewith', [th'ēreouth'] *adv.* con ciò, immediatamente, immediatamente.
Ther'ias, [th'īriā] *s.* teriaca, *f.*
Ther'iacal, [th'īriacāl] *adj.* teriacale; medicinale.
Thermom'eter, [th'ēurmōmētur] *s.* termometro, *m.*
Thermomet'rical, [th'ēurmōmē-
 ricāl] *adj.* termometrico, di termometro.
Ther'moscope, [th'ēurmōscōpē] *s.* termoscopio, *m.*
Thes'e, [th'ize] *art.* questi, queste, *pl.*
The'sis, [th'īis] *s.* tesi, *f.*; argomento, *m.*
Thet'ical, [th'ētīcāl] *adj.* argomentato.
Theur'gic, Theur'gical, [th'ēur-
 dŋic, th'ēurdŋicāl] *adj.* teur-
 gico.
The'argy, [th'ēurdŋē] *s.* teur-
 gia, *f.*
They', [th'ē] *pron.* egli, essi.
Thick', [th'iche] *adj.* spesso, serrato; grosso; folto, denso; torbido; - *of hearing*, sordastro, sordo; - *adv.* in folla, frequentemente; presto; - *and three-
 fold*, in gran numero; *to speak -*, avere la lingua grossa.
Thick'en, [th'iche'n] *v.* a. spes-
 sare; condensare; - *v. n.* spes-
 sarsi, spessirsi, condensarsi.
Thick'ening, [th'iche'ning] *s.* spessezza; densità, *f.*
Thick'et, [th'ichēt] *s.* siepaglia, *f.*; boschetto folto, *m.*
Thick'lip'ped, [th'ichlīp'd] *adj.* che ha le labbra grosse.
Thick'ly, [th'ichele] *adv.* spessa-
 samente, foltamente; in gran numero.
Thick'ness, [th'ichenēs] *s.* spes-
 sezza, densità, grossezza, *f.*; - *of hearing*, durezza d'orec-
 chie, *f.*
Thick'-scull'd, [th'iche-schēul'd] *adj.* che ha la testa dura; stu-
 pido.
Thick'-set, [th'iche-sēt] *adj.* spesso, folto.
Thick'-skin, [th'iche-schīn] *s.* pelle dura, pelle grossa, *f.*
Thick'-skinn'd, [th'iche-schīn'd] *adj.* che ha la pelle dura.
Thief, [th'īfe] *s.* (thieves, *pl.*) ladro, rubatore, *m.*; *to play the -*, rubare.
Thief'-catcher, **Thief'-taker**,
 [th'īfe-cātcāsur, th'īfe-tācheūr] *s.* birro, sergente, *m.*
Thieve', [th'īve] *v.* a. rubare, involare.
Thie'very, [th'īvērē] *s.* rube-
 ria, *f.*; furto, latrocinio, *m.*
Thieves', [th'īves] *pl.* di Thief.
Thie'ving, [th'īving] *s.* ruba-
 mento, *m.*; ruberia, *f.*; ladronac-
 cio, *m.*
Thie'vish, [th'īvisē] *adj.* incli-
 nato a rubare.
Thie'vishly, [th'īvisēle] *adv.* da ladro.
Thie'vishness, [th'īvisenēs] *s.* inclinazione a rubare, *f.*
Thigh', [th'āi] *s.* coscia, *f.*
Thill', [th'īl] *s.* timone (di car-
 ro), *m.*
Thill'er, Thill'horse, [th'īleūr, th'īhorse] *s.* cavallo delle stanghe, *m.*
Thim'ble, [th'īmbl'] *s.* ditale, *m.*
Thim'e, [tāime] *s.* timo, *m.*
Thin', [th'īn] *adj.* sottile, raro; magro, smunto, smilzo; leggie-
 ro; chiaro; - *adv.* radamente, in piccolo numero; chiaramente; *to grow -*, divenir magro, sma-
 grire.
Thin', [th'īn] *v.* a. diradare, rarefare, attenuare; schiarare; diramare.
Thine', [th'āine] *pron.* tuo, tuoi, tue; il tuo, la tua, i tuoi, le tue.
Thing', [th'īng] *s.* cosa, *f.*; *above all -*, principalmente.
Think', [th'īnche] *v.* a. & *n.* *irr.* (*thought*; *thoughtly*) pensare, immaginare; meditare, consi-
 derare; osservare; esaminare; immaginarsi; *✓ - so, credo così*; *what do you - of it?* che ve ne pare? *to - light of a thing*, far poco conto di qualche cosa; *to - well of one's self*, aver buona opinione di sè stesso.
Thin'ker, [th'īncheūr] *s.* pensa-
 tore, meditante, *m.*
Thin'king, [th'īnching] *adj.* giudizioso, saggio.
Thin'king, [th'īnching] *s.* pen-
 samento, pensiero, *m.*; opinione, *f.*; giudizio, *m.*
Thin'ly, [th'īnle] *adv.* radamen-
 te; in piccolo numero.
Thin'ness, [th'īnnēs] *s.* radezza, rarità, tenuità; magrezza, *f.*
Thir'd, [th'ēurd] *adj.* terzo; *every - day*, di tre in tre giorni.
Thir'd, [th'ēurd] *s.* terzo, *m.*; terza parte, *f.*
Thir'd'borough, [th'ēurdbeūrē] *s.* sottoconestabile, *m.*
Thir'd'ly, [th'ēurdle] *adv.* ter-
 zamente, nel terzo luogo.
Thirst', [th'īurst] *s.* sete; vo-
 glia, *f.*; desiderio, *m.*
Thirst', [th'īurst] *v.* n. aver sete; desiderare, bramare.
Thirst'iness, [th'īurstinēs] *s.* sete; appetito ardente, *m.*
Thirst'y, [th'īurstē] *adj.* asse-

tato, sitibondo; bramoso, desideroso.

Thirteen, [th'ēurtine] *adj.* tredici, m.

Thirteenth, [th'ēurtinth] *adj.* tredicesimo.

Thirtieth, [th'tiēth] *adj.* trentesimo.

Thirt'y, [th'ēurtē] *adj.* trenta.

This, [th'is] *pron.* questo, questa; questa cosa; *from - place.* da qui; *by - time*, a quest' ora, adesso; - *way*, costì, in questo luogo.

This's, [th'is'el] *s.* cardo, cardone, m.

This'sle-down, [th'is'el-daūne] *s.* filo di cardone, m.

This'ty, [th'is'tē] *adj.* pieno di cardoni.

Thith'er, [th'itheur] *adv.* lì, là, a questo luogo.

Thith'erte, [th'itheurtē] *adv.* fin là.

Thith'erward, [th'itheūroneurd] *adv.* verso là, verso quella parte.

Tho', [th'ō] *conj.* benchè, ancorchè, quantunque, sebbene.

Thong, [th'ōng] *s.* correggia, striscia di cuoio, *f.*

Thorac'ic, [th'ōrāsic] *adj.* toracico.

Thorax, [th'ōrās] *s.* (anat.) torace, petto, m.

Thorn, [th'ōrn] *s.* spina, *f.*; spino; travaglio, m.

Thorn'back, [th'ōrn'bāc] *s.* razza, *f.* (pesce).

Thorn'busk, [th'ōrn'būsc] *s.* spinoso, m.

Thor'ny, [th'ōrnē] *adj.* spinoso; affittivo.

Thor'ough, [th'ēūrē] *prep.* per traverso, a traverso.

Thor'ough, [th'ēūrē] *adj.* compiuto, perfetto.

Thor'oughbred, [th'ēūrēnbred] *adj.* perfettamente istruito.

Thor'oughfare, [th'ēūrēnfere] *s.* passaggio, m.; via pubblica, *f.*

Thor'oughly, [th'ēūrēnlē] *adv.* interamente, affatto, perfettamente.

Thor'ough-paced, **Thor'ough-sped**, [th'ēūrē-pes'd, th'ēūrēnspe'd] *adj.* perfetto, compiuto, finito.

Thor'ough-stitch, [th'ēūrēnsitice] *adv.* interamente, affatto.

Those, [th'ōse] *art.* quelli, quei, quegli; quelle; coloro.

Thou, [th'au] *pron.* tu.

Thou', [th'au] *v. a.* dare del tu; trattare familiarmente.

Though, [th'ō] *conj.* benchè, ancorchè, quantunque, nonostante; *as - come se*; - *if were so*, supposto fosse così.

Thought, [th'ōt] *s.* pensiero,

m.; opinione, riflessione; cura; intenzione, *f.*

Thought'ful, [th'ōtful] *adj.* pensieroso, pensoso, meditativo.

Thought'fully, [th'ōtfulē] *adv.* con viso pensoso.

Thought'fulness, [th'ōtfulnēs] *s.* pensiero profondo, m.

Thought'less, [th'ōtlēs] *adj.* spensierato, trascurato, negligente.

Thought'lessly, [th'ōtlēslē] *adv.* spensieratamente, negligenzemente.

Thought'lessness, [th'ōtlēsnēs] *s.* spensieratezza, inavvertenza; stolidità, *f.*

Thought'sick, [th'ōtsic] *adj.* pieno di pensieri.

Thous'and, [th'auzānd] *adj.* mille; *two - due* mila.

Thous'andth, [th'auzāndth] *adj.* millesimo.

Thral'dom, [th'rōldēm] *s.* servitù, schiavitù, *f.*

Thral', [th'rōl] *s.* schiavo, m.; servitù, *f.*

Thral', [th'rōl] *v. a.* porre in schiavitù, sottomettere.

Thrash', [th'rāsc] *v. a.* trebbiare; bastonare, battere; - *v. a.* affaticarsi, lavorare.

Thrash'er, [th'rāscēr] *s.* trebbiatore; battitore, m.

Thrash'ing, [th'rāscing] *s.* trebbiatura, *f.*; il trebbiatore, m.

Thrash'ing-floor, [th'rāscing-floer] *s.* aja, *f.*

Thrason'ical, [th'rāsōnicāl] *adj.* vanaglorioso, vantevole.

Thrason'ically, [th'rāsōnicālē] *adv.* vanagloriosamente.

Thread, [th'red] *s.* filo; seguito (d' un discorso), m.

Thread, [th'red] *v. a.* inflare; forare.

Thread'bare, [th'rēdbērē] *adj.* usato, spelato, logoro.

Thread'en, [th'red'n] *adj.* di filo, fatto di filo.

Thread'y, [th'rēdē] *adj.* filamento.

Threat, [th'rēt] *s.* minaccia, *f.*

Threat, **Threat'en**, [th'rēt, th'rēt'n] *v. a.* minacciare; intimidire.

Threat'ener, [th'rēt'neūr] *s.* minacciatore, m.

Threat'ening, [th'rētning] *adj.* minacciante, minacevole, minaccioso.

Threat'eningly, [th'rētninglē] *adv.* minacciosamente, a modo minacevole.

Threat'ful, [th'rēfūl] *adj.* minaccioso, minacevole.

Threes, [th'ri] *adj.* tre; - *times*, tre volte; - *times as much*, tre volte cotanto.

Three'-cornered, [th'ri-corneurd] *adj.* triangolare.

Three'fold, [th'rifōld] *adj.* triplice, triplicato.

Tree'-footed, [th'ri-fūtēd] *adj.* trifurcato.

Three'pence, [th'repnēs] *s.* tre soldi, m. *pl.*

Three'penny, [th'repnē] *adj.* volgare, di poco valore.

Three'pile, [th'ripāile] *s.* veluto buono, m.

Three'score, [th'ri-scōre] *adj.* sessanta, m.

Thren'ody, [th'rēnodē] *s.* canzone di lamentanza, canzone funebre, *f.*

Thresh', [th'rēsc] *ac.*, vedi Thrash *ecc.*

Thresh'old, [th'rēshōld] *s.* limitare, m.; soglia, *f.*

Thrice, [th'raise] *adv.* tre volte. (passare per.

Thrid, [th'rid] *v. a.* inflare;

Thrift, [th'rift] *s.* profitto, guadagno, m.; parsimonia, frugalità, *f.*

Thrift'ily, [th'riftilē] *adv.* frugalmente; parcamente; moderatamente.

Thriftiness, [th'riftinēs] *s.* frugalità; parsimonia, economia, *f.*

Thrift'less, [th'riftlēs] *adj.* prodigo, profuso.

Thrift'y, [th'riftē] *adj.* frugale; economico, parco; moderato.

Trill, [th'rīl] *s.* succhiello, trapano, m.

Thrill, [th'rīl] *v. a.* forare; penetrare; - *v. a.* strillare, squillare.

Thrive, [th'raive] *v. a.* irr. (*throve*; *thrives*) prosperare, profittare; riuscire; avanzarsi, arricchirsi; crescere; ingrassare.

Thri'var, [th'raiveūr] *s.* chi profitta, chi s' avvanza; uomo fortunato, m.

Thri'ving, [th'raiving] *adj.* prosperante.

Thri'ving, [th'raiving] *s.* prosperità, *f.*; arricchimento, m.

Thri'vingly, [th'raivinglē] *adv.* con prosperità, con buon successo.

Thro', [th'ū] *vedi* Through.

Throat, [th'rōtē] *s.* strozza, gola, *f.*; *to cut the -*, scannare, strozzare.

Throat'wort, [th'rōtēueurt] *s.* (bot.) baccaro, m.; bacchera, *f.*

Throb', [th'rōb] *s.* palpitamento, m.; palpitazione, *f.*

Throb', [th'rōb] *v. a.* palpitare; muoversi.

Throe, [th'rō] *s.* dolore, m. doglia di parto; agonia, *f.*

Throe', [th'rō] *v. a.* fare soffrire, angosciare.

Throne', [th'rone] *s.* trono, *m.*
Throne', [th'rone] *v. a.* porre sul trono. (*frotta, folia, f.*)
Throng', [th'rong] *s.* calca.
Throng', [th'rong] *v. a.* serrare; strignere; - *v. a.* andare in frotta; affollarsi; concorrere.
Throat', [th'roat] *s.* tordo, *m.*
Throat', [th'roat] *s.* strozza, canna della gola, *f.*
Throat', [th'roat] *v. a.* strangolare, strozzare.
Through', [th'ru] *prop.* a traverso; per; - *him*, per mezzo suo; - *and* -, da banda a banda.
Throughlighted', [th'ru-laited] *adj.* illuminato tutto.
Throughly', [th'rule] *adv.* interamente.
Throughout', [th'aout] *prop.* fuor fuori, da parte a parte.
Throughout', [th'ruaout] *adv.* dappertutto, in ogni luogo.
Throw', [th'ro] *s.* getto, tratto, tiro, colpo, *m.*; *first* -, cominciamento, *m.*; *stone* -, tiro di pietra, *m.*
Throw', [th'ro] *v. a. & m. irr.* (*throw; throwen*) buttare, gettare, lanciare, tirare; *to - a defiance*, provocare; *sdadare*; *to - out cries*, sgridare; *to - silk*, torcer seta; *to - a stone*, buttare una pietra; *to - about*, spargere qua e là; *to - away*, scialacquare; spendere; *to - one's self away*, perdersi; *to - by*, rigettare, ributtare; tralasciare; *to - down*, abbattere; *to - in (into)*, rinfacciare, rimproverare; *to - off*, rigettare, espellere; *to - out*, espellere, escludere; *to - up*, vomitare; gettare; *to - one's self upon*, riposarsi sopra.
Throw'er, [th'roeur] *s.* gettatore, lanciatore; torcitore (di seta), *m.*
Throwster, [th'rosteur] *s.* torcitore (di seta), *m.*
Thrum', [th'reum] *s.* frangia dello stame, *f.*
Thrum', [th'reum] *v. a.* bastonare, battere; strimpellare.
Thrust', [th'reuse] *s.* tordo, *m.*
Thrust', [th'reust] *s.* colpo, *m.*; botta, *f.*
Thrust', [th'reust] *v. a. irr.* (*thrust, thrust*) spingere, urtare; ficcare, cacciare; forare; - *v. a.* ingerirsi; affollarsi; *to - into prison*, mettere in prigione; *to - away*, scacciare, sospingere; *to - back*, ripercuotere; *to - down*, atterrare, precipitare; *to - in*, ficcare; spingere; *to - on*, obbligare, costringere; *to - out*, mettere fuor di; *to - through*, passare da banda a banda; *to - together*, serrare, strignere.

Thrust'er, [th'reusteur] *s.* spingitore; scacciatore, *m.*
Thrust'le, [th'rusl] *s.* tordo, *m.*
Thryfall'ow, [th'raifalo] *v. a.* (*agr.*) dare la terza aratura.
Thumb', [th'eum] *s.* pollice, *m.*
Thumb', [th'eum] *v. a.* squadernare; toccare rozzamente.
Thumb'band, [th'eumband] *s.* corda grossa quanto il pollice, *f.*
Thumb'-stall, [th'eum-stoll] *s.* fascetta per il dito, *f.*
Thump', [th'eump] *s.* colpo, *m.*; percossa, botta, *f.*
Thump', [th'eump] *v. a.* battere, bastonare.
Thum'per, [th'eumpeur] *s.* chi bastona, battitore, *m.*
Thum'ping, [th'eumping] *adj.* grosso, grande (*volgare*).
Thum'ping, [th'eumping] *s.* battimento, percuotere, *m.*
Thun'der, [th'eundeur] *s.* tuono; romore, *m.*
Thun'der, [th'eundeur] *v. a.* fulminare; gridare; - *v. a.* tuonare; far un romore grande.
Thun'derbolt, [th'eundeurbolt] *s.* fulmine, folgore, *m.*; scomunica, *f.*
Thun'derclap, [th'eundeureclap] *s.* scoppio di tuono, scoppio di fulmine, *m.*
Thun'derer, [th'eundeureur] *s.* fulminatore, *m.*
Thun'dering, [th'eundeuring] *adj.* tonante; terribile, strepitoso; grande; - *noise*, *s.* romore grande, *m.*; - *voice*, *s.* voce strepitosa, *f.*
Thun'derous, [th'eundeureus] *adj.* tonante, fulminante.
Thun'der-shower, [th'eundeur-shaousur] *s.* pioggia accompagnata da lampi e tuoni; tempesta, *f.*
Thun'der-stone, [th'eundeurstone] *s.* fulmine, folgore, *m.*
Thun'der-strike, [th'eundeur-striche] *v. a.* uccidere col fulmine, fulminare.
Thun'rible, [th'iuribl] *s.* turibolo, *m.*
Thun'rif'erous, [th'iurifireus] *adj.* produttore incenso.
Thun'rif'etion, [th'iurifichescieun] *s.* incensamento, *m.*
Thun'sday, [th'eursde] *s.* Giovedì; *Monday* -, giovedì santo, *m.*
Thus', [th'eus] *adv.* così, in questo modo, in questa maniera; - *far*, sin qui, sin adesso; - *much*, tanto.
Thwack', [th'uac] *s.* percossa, *f.*; colpo, *m.*; sferza, frusta, *f.*
Thwack', [th'uac] *v. a.* percuotere; sferzare, frustare.
Thwart', [th'ort] *adj.* traverso, obliquo, sghembo, bistorto; perverso, malizioso.

Thwart', [th'ort] *adv.* a traverso, obliquamente, a sghembo.
Thwart', [th'ort] *v. a.* attraversare, contrariare, contrastare, contendere; - *v. a.* opporsi, esser opposto.
Thwar'ting, [th'orting] *adj.* contrario, avverso, opposto.
Thwar'ting, [th'orting] *s.* contrarietà, contraddizione, opposizione, *f.*
Thwar'tingly, [th'ortingle] *adv.* in modo opposto, con opposizione.
Thwart'ness, [th'ortnes] *s.* contrarietà, perversità, *f.*
Thy', [th'ai] *prom.* tuo, tua; tuoi, tue, *pl.*
Thyme', [taime] *s.* timo, *m.*; *wild* -, sermolino, serpillo, *m.*
Thym'y, [taime] *adj.* pieno di timo.
Thyself', [th'aissel] *prom.* te stesso, te stessa.
Ti'ar, [taiar] (*taiar, talera*) *s.* tiara, *f.*; diadema, *m.*
Tick', [tic] *s.* conto; credito, *m.*; fodera (di piumaccio); fodera d'un ganciaia, *f.*; ghiribizzo, *m.*; zecca, *f.* (insetto); *to go upon* -, pigliar a credito.
Tick', [tic] *v. a.* pigliar a credito; suonare (come un orologio).
Ticken, [tic'h'n] *s.* traliccio, *m.*
Tick'et, [tic'hët] *s.* biglietto, *m.*; bulletta, *f.*; bullettino, *m.*
Tick'et, [tic'hët] *v. a.* mettere bulletta.
Tic'king, [tic'hing] *vedi* Ticken.
Tic'kle, [tic'l] *v. a.* solleticare, dileticare; piacere; - *v. m.* solleticarsi, dilettersi.
Tick'ler, [ticleür] *s.* lusingatore, adulatore, *m.*
Tick'ling, [ticling] *s.* solleticamento, *m.*
Tick'lish, [ticllac] *adj.* soggetto al solletico, solleticoso; delicato, *f.*
Tick'lishness, [ticllacnes] *s.* solletico, *m.*; incertezza; difficoltà, *f.*
Tick'tack, [tic'tac] *s.* giuoco alle tavole, tavoliere, *m.*
Tid', [tid] *adj.* delicato, schifo.
Tid'bit, [tidbit] *s.* boccone delicato, *m.*
Tid'der, **Tid'dle**, [tidsur, tid'l] *v. a.* accarezzare.
Tide', [taide] *s.* marea, *f.*; flusso del mare; tempo, *m.*; stagione, *f.*; - *ebb*, riflusso, *m.*
Tide', [taide] *v. a.* sospingere col flutto.
Tide'gate, [taideghote] *s.* cataratta; pescaia, *f.*
Tides'man, **Tide'waller**, [taides'man, taide-oieteur] *s.* doganiere, *m.*
Tid'dly, [taidile] *adv.* pulita-

mente, acconciatamente, de-
stamente.
Ti'diness, [taidiness] *s.* pulitezza; destrezza, accortezza, nettezza, *f.*
Ti'dings, [taidings] *s. pl.* nuove, novelle, *f. pl.*
Ti'dy, [taide] *adj.* pulito, netto, acconcio, destro.
Tie, [tai] *s.* legame, nodo; patto, accordo, *m.*
Tie', [tai] *v. a.* legare, attaccare, serrare; obbligare, impegnare; forzare; *to - a knot*, fare un nodo, annodare; *to - one's self*, obbligarsi con voto.
Tier, [tire] *s.* fila, *f.*; filare; numero, *m.*
Tierce, [tirse] *s.* terzo, *m.*; terza, *f.* (barile di vino).
Tier'cel, [tirsel] *s.* terruolo, *m.* (falcone).
Tier'cet, [tirset] *s.* (poss.) terzetto, *m.*
Tif, [tif] *s.* bevanda; collera, stizza, *f.*
Tif, [tif] *v. a.* essere in collera, adirarsi (*volgare*).
Tif'fany, [tifand] *s.* velo, *m.*; tocca, *f.*
Tige', [taige] *s.* fusto della colonna, *m.*
Tiger, [taigheur] *s.* tigre, *f.*
Tight, [taite] *adj.* tirato, stretto; pulito, acconcio, attillato: attivo.
Tigh'ten, [taйт'n] *v. a.* tirare, strignere.
Tight'ly, [taitelé] *adv.* strettamente; attillatamente.
Tight'ness, [taitenés] *s.* strettezza; attillatura, nettezza, *f.*
Tigress, [taigrés] *s.* tigre, *f.*
Tigriah, [taigrise] *adj.* somigliante ad una tigre.
Tike', [taiche] *s.* pidocchio che viene al cane od alla pecora, *m.*
Tile, [taile] *s.* tegola, *f.*; tegolo, *m.* (tegole).
Tile', [taile] *v. a.* coprire con
Tile'kiln, [tailechiln] *s.* fornace da tegole, *f.*
Tiler, [taileur] *s.* facitor di tegole; conciatetti, *m.*
Tiling, [tailing] *s.* tetto coperto di tegole, *m.*
Till', [til] *prep. & conj.* fino, infino, sino, insino; finchè; - *now*, fin adesso; - *then*, fin allora.
Till', [til] *s.* piccolo tiratojo, *m.*; cassetina (da bottega): tavolletta, *f.* (coltivare).
Till', [til] *v. a.* arare, lavorare.
Till'able, [tilabl] *adj.* arabile, coltivabile.
Tillage, [tilodge] *s.* aramento, *m.*; coltura, agricoltura, *f.*
Till'er, [tiléur] *s.* aratore, lavoratore; cassetino, salvadanajo; piccolo albero; timone (d'una barca), *m.*

Till'ing, [tilling] *s.* aramento, *m.*; coltura, agricoltura, *f.*
Till'man, [tilmán] *s.* agricoltore, aratore, *m.*
Tilt, [tilt] *s.* giostra, *f.*; torneo; - *m.*; tenda, coperta, *f.*; riparo, *m.*
Tilt', [tilt] *v. a.* coprire d'una tenda; alzare (una botte); armeggiare (con lancia); -, *v. a.* giostrare; schermire.
Tilt'-boat, [tilt-bote] *s.* barca coperta, *f.*
Tilt'ter, [tilteur] *s.* giostratore, schermidore, *m.*
Tilth, [tilth] *s.* coltura, agricoltura, *f.*
Til'ting, [tilting] *s.* torneamento, *m.*
Tilta', [tilts] *s.* giostra, *f.*; torneamento, *m.*
Tilt'-yard, [tilt-lård] *s.* luogo da giostrare, *m.*
Tim'ber, [timbeur] *s.* legname; tronco (d'albero), *m.*; trave, *f.*
Tim'ber, [timbeur] *v. a.* digrossare il legname, fabbricare; -, *v. a.* annidarsi.
Tim'bered, [timbeur'd] *adj.* fabbricato, costruito.
Tim'ber-merchant, [timbeur-meurciant] *s.* mercante di legname, *m.*
Timber-sow, [timbeur-saou] *s.* verme che si produce nel legname, *m.*
Timber-wood, [timbeur-onoud] *s.* legname grosso, *m.*
Tim'ber-work, [timbeuroneurc] *s.* lavoro di legname, *m.*
Tim'ber-yard, [timbeuriard] *s.* recinto di legname, *m.*
Tim'brel, [timbröl] *s.* tamburino, cembalo, *m.*
Time, [taine] *s.* tempo; secolo, *m.*; stagione; (*ms.*) cadenza, *f.*; *at -*, qualche volta, talora; *at no -*, in nullo tempo, giammai; *every -*, in ogni tempo, ogni volta; *at that -*, in quel tempo, allora; *at this -*, a quest'ora; *at any -*, ogni tempo; *in -*, col tempo; *some -*, qualche volta; *from this - forth*, da qui innanzi; *in good -*, a buon'ora; *all in good -*, ogni cosa col tempo; *in process of -*, in processo di tempo; *from - to -*, di tempo in tempo; *in the mean -*, in questo mentre; *in - to come*, *in - coming*, per l'avvenire; *in old -*, a tempi andati, già; *in - of yore*, per il passato; *one - or other*, un giorno o l'altro; *long before this -*, molto tempo prima; - *out of mind*, tempo immemorabile, *m.*; *to beat -*, portare la battuta; *to nick the -*, prendere l'opportunità; *to give one -*, dar del tempo ad uno; *to spend one's -*, impiegare il suo

tempo; *to watch the -*, spiare l'occasione.
Time', [taine] *v. a.* prendere il tempo; (*ms.*) porre in tuono.
Time'ful, [taimefü] *adj.* opportuno; favorevole.
Time'-keeper, [taimechipeur] *s.* cronometro, *m.*
Time'less, [taimeles] *adj.* fuor di tempo, inopportuno; immaturo.
Time'ly, [taimele] *adj.* opportuno, fatto a tempo debito.
Time'ly, [taimele] *adv.* opportunamente, di buon'ora.
Time'ously, [taimeüale] *adv.* in tempo opportuno.
Time'-piece, [taime-pise] *vedi* Time-keeper.
Time'-pleaser, **Time'-server**, [taime-plizeur, taime-seurveur] *s.* che s'accomoda a' tempi, *m.*
Time'-serving, [taime-seurving] *adj.* accomodato a' tempi.
Tim'id, [timid] *adj.* timido, timoroso.
Timid'ity, [timidite] *s.* timidezza, timidità, *f.*
Tim'orous, [timeüreus] *adj.* timoroso; scrupoloso.
Tim'orously, [timeüreüslé] *adv.* timorosamente.
Tim'orousness, [timeüreüsnés] *s.* timorosità, timidità, timidez-za, *f.*
Tim', [tin] *s.* stagno, *m.*; latta, *f.* (metallo).
Tin', [tin] *v. a.* stagnare, coprire di stagno, coprire di latta.
Tin'cal, [tincäl] *s.* specie di borace, *f.*
Tin'cture, [tinctüre] *s.* tintura, tinta, infusione; notizia, idea, *f.*
Tin'cture, [tinctüre] *v. a.* dare una tintura, tignere; imbivere.
Tin'der, [tindeur] *s.* esca, *f.* (materia infiammabile).
Tin'der-box, [tindeurböcs] *s.* battif fuoco, *m.*
Tin'derlike, [tindeurlaiche] *adj.* somigliante ad esca.
Tine', [taine] *s.* dente d'un erpice, *m.* (*volgare*).
Tinge', [tindge] *v. a.* tingere, tignere; colorire.
Tin'gent, [tindgent] *adj.* tingente. (*re*; risonare).
Tin'gle, [tingl'] *v. a.* tintinnare.
Tin'gling, [tingling] *s.* tintinnio; zufolio (d'orecchi), *m.*
Tink', [tinc] *v. a.* fare un suono acuto, tintinnare.
Tink'er, [tincheur] *s.* racconciatore di padellini, calderajo, *m.*
Tin'kle, [tinc'] *v. a.* tintinnare.
Tin'man, [tinmán] *s.* lattajo, *m.* (venditore di utensili di latta).
Tin'ner, [tineur] *s.* chi lavora alle miniere di stagno.

- Tin'ny**, [tɪnɪ] *adj.* pieno di latta.
Tin'sel, [tɪnsəl] *s.* drappo orpelleato; lustro falso, *m.*
Tin'sel', [tɪnsəl] *v. a.* coprire con orpello, orpellarlo.
Tint', [tɪnt] *s.* tinta, *f.*; colorito, *m.*
Tint', [tɪnt] *v. a.* tingere, colorire.
Tin'y, [təɪnɪ] *adj.* piccolo, picciolo, minuto; sottile, macilento.
Tip', [tɪp] *s.* punta, cima; estremità, *f.*; colmo, *m.*
Tip', [tɪp] *v. a.* ferrare la punta, munire di ferro; *to - one's hand*, ugnere le mani a uno; *to - a wink*, dare un'occhiata; *to - down*, gettar per terra, abbattere; stramazzone; *to - off*, cacciare; finire; morire.
Tip'pet, [tɪpɪt] *s.* ciarpa, striscia, *f.*; collare, *m.*
Tip'ple, [tɪp'l] *s.* bevanda, *f.*; liquore, *m.*
Tip'ple, [tɪp'l] *v. a.* bere poco ma frequente; ubbriacarsi.
Tip'pled, [tɪp'lɪd] *adj.* inebbriato, briaco.
Tip'pler, [tɪplɛər] *s.* bevitore, *m.*
Tip'pling, [tɪplɪŋ] *s.* ubbriacchezza, *f.*; sbevazzamento, *m.*
Tip'pling-house [tɪplɪŋ-haʊs] *s.* osteria, taverna, *f.*
Tip'staff, [tɪpstɑf] *s.* tavolaccio, birro, *m.*
Tip'sy, [tɪpsɪ] *adj.* inebbriato, ubbriaco; *to get -*, ubbriacarsi, imbbriacarsi.
Tip'toe, [tɪptʊ] *s.* punta del piede, *f.*; *to stand -*, stare sulla punta dei piedi.
Tiptop, [tɪptɒp] *s.* il grado più alto; *adj.* supremo, eccellentissimo.
Tirade', [tɪrɛdɛ] *s.* discorso rimproverante, *m.*; invettiva violenta, forte riprensione, *f.*
Tire', [tɪrɛ] *s.* fila, *f.*; il filare, *m.*; acconciatura, *f.*; ornamento, *m.*; *- of guns*, fila di cannoni, *f.*
Tire', [tɪrɛ] *v. a.* acconciare, ornare, adornare; faticare, stancare; annojare; *-*, *v. a.* stancarsi, straccarsi, nojarsi.
Tired'ness, [tɪrɛd'nɛs] *s.* fatica, stanchezza, *f.*
Tire'some, [tɪrɛsʊm] *adj.* nojoso, tedioso, importuno, incommodo.
Tire'someness, [tɪrɛsʊmɪnɛs] *s.* noja, *f.*; fastidio, *m.*; molestia, seccaggine, *f.*
Tire's-woman, [tɪrɛ-sʊwɪmən] *s.* acconciatrice: cameriera, *f.*
Ti'ring-house, **Ti'ring-room**, [tɪrɪŋg-haʊs, tɪrɪŋg-rʊm] *s.* camera da vestirsi, *f.*
Tis', [tɪz] *egli è, gli è* (*abbreviazione*).
Tis'io, [tɪziə] *s.* tisichezza, *f.*
Tis'ical, [tɪzɪkəl] *adj.* tisico.
Tis'sue, [tɪziʊ] *s.* tessuto, *m.*; ordine, organamento, *m.*
Tis'sue, [tɪziʊ] *v. a.* intrecciare; variare.
Tit', [tɪt] *s.* cavallino, *m.*; cingalegra, *f.*
Tit'bit, [tɪt'bɪt] *s.* boccone delicato; cibo delicato, *m.*
Ti'thable, [tɪt'həbl] *decimale*.
Tithe', [tɪt'hɛ] *s.* decima, *f.*
Tithe', [tɪt'hɛ] *v. a.* decimare, riscuotere le decime; tassare.
Tithe'free, [tɪt'hɛfri] *adj.* esente dalla decima.
Ti'ther, [tɪt'hɜr] *s.* riscuotitore delle decime, *m.*
Ti'thing, [tɪt'hɪŋ] *s.* decina; società di dieci, *f.*
Ti'thing-man, [tɪt'hɪŋmən] *s.* capodieci, capo d'una decina; caporale, *m.*
Tit'llate, [tɪt'lietɛ] *v. a.* titillare, solleticare.
Tit'lla'tion, [tɪt'liæsiən] *s.* titillamento, solletico, *m.*
Tit'lark, [tɪt'lɑrk] *s.* allodola di prato, *f.*
Ti'tle, [tɪt'l] *s.* titolo, *m.*; denominazione, iscrizione; ragione; dignità, *f.*; *by good -*, a buon titolo.
Ti'tle, [tɪt'l] *v. a.* titolare, intitolare; nominare.
Ti'tleless, [tɪt'liɛs] *adj.* senza titolo, senza nome.
Ti'tle-page, [tɪt'li-pɛdʒ] *s.* titolo, frontispizio (d'un libro), *m.*
Tit'mouse, [tɪt'maʊs] *s.* cingalegra, *f.*
Tit'ter, [tɪt'tɜr] *s.* riso ritenuto, *m.*
Tit'ter, [tɪt'tɜr] *v. a.* ridere, sotto i baffi.
Tit'tle, [tɪt'l] *s.* punto (sopra la lettera i); segno, *m.*; particella, *f.*
Tit'tle-tattle, [tɪt'li-tæt'l] *s.* cicalaccio; cicalone, *m.*
Tit'tle-tattle, [tɪt'li-tæt'l] *v. a.* cicalare, chiacchierare.
Tit'ubate, [tɪt'ubetɛ] *v. a.* titubare, vacillare.
Tituba'tion, [tɪt'ubɛsiən] *s.* titubazione, *f.*; vacillamento, *m.*
Tit'ular, [tɪt'ulər] *adj.* titolare, nominale.
Titular'ty, [tɪt'ulərɪtɪ] *s.* dignità titolare, *f.*
Tit'ulary, [tɪt'ulərə] *adj.* titolare, titolato; *-*, *m.* titolare, *m.*
To', [tʊ] *prep. a, al, allo, alla: ai, agli; alle: - and fro*, qua e là; *- the end that*, affinché, acciocchè; *to go - school*, andare alla scuola.
Toad, [təʊd] *s.* botta, *f.*; rospo, *m.*
Toad-eater, [təʊd-ɪtɜr] *s.* parassito, *m.*
Toad'stone, [təʊdstəʊn] *s.* chelonite, *f.*
Toad'steel, [təʊdstiːl] *s.* specie di fungo, *f.*
Toast', [təʊst] *s.* fetta di pane abbrustolita; donna celebre, *f.*; brindisi, *m.*
Toast', [təʊst] *v. a.* abbrustolire; bere alla salute, far brindisi.
Teas'ter, [təʊstɜr] *s.* bevitore alla salute di qualcheduno, *m.*
Tobac'co, [təʊbəkʊ] *s.* tabacco, *m.*; *to smoke -*, fumare tabacco.
Tobac'co-box, [təʊbəkʊbɒks] *s.* tabacchiera, scatola da tabacco, *f.*
Tobac'conist, [təʊbəkʊnɪst] *s.* tabaccajo; venditore di tabacco, *m.*
Tobac'co-pipe, [təʊbəkʊpaɪp] *s.* pipa, *f.*
Tobac'co-pouch, [təʊbəkʊpaʊtʃ] *s.* borsa da tabacco, *f.*
Tobac'co-shop, [təʊbəkʊʃɒp] *s.* bottega di tabaccajo, *f.*
Tobac'co-smell, [təʊbəkʊsmɛl] *s.* odore di tabacco, *m.*
Tobac'co-smoke [təʊbəkʊsməʊk] *s.* fumo di tabacco, *m.*
Tobac'co-spinner, [təʊbəkʊspɪnɜr] *s.* filatore di tabacco, *m.*
Toe'sin, [təʊsɪn] *s.* campana a martello, *f.*
Tod', [tɒd] *s.* cospuglio; peso di venti otto libbre (di lana), *m.*
To-day, [tə-deɪ] *adv.* oggi.
Tod'dle, [tɒd'l] *v. a.* vacillare (come fa un bambino quando comincia a camminare).
Tod'dy, [tɒdɪ] *s.* liquore del palmito (bevanda forte, composta di spirito, acqua, zucchero &c.), *f.*
Toe', [təʊ] *s.* dito del piede, *m.*; *from top to -*, da capo a piedi.
Toft', [tɒft] *s.* boschetto, *m.*
To'gated, **Toged'**, [tɒgətɛd, tɒg'd] *adj.* togato, vestito di toga.
Togeth'er, [təgəθ'ɜr] *adv.* insieme; *- with*, in compagnia.
Toll', [tɒl] *s.* pena, fatica; lungagnola (rete), *f.*
Toll', [tɒl] *v. a.* lavorare, faticare, penare; *-*, *v. a.* affaticarsi, affannarsi.
Toll'et, [tɒlɛt] *s.* tavolino da acconciarsi, *m.*
Toll'ing, [tɒllɪŋ] *s.* pena, fatica, *f.*; travaglio, stento, *m.*
Toll'some, [tɒlsʊm] *adj.* faticoso, penoso, laborioso.
Toll'someness, [tɒlsʊmɪnɛs] *s.* fatica, *f.*; lavoro, stento, *m.*
Tokay', [tɒkə] *s.* vino squisito dell'Ungheria, *m.*
To'ken, [təʊkən] *s.* segno; presente, regalo, *m.*
To'ken, [təʊkən] *v. a.* far conoscere (per un segno).

Tole', [tòle] v. a. trarre a poco a poco.

Tole'do, [tòlédò] s. spada fatta a Toledo, f.

Tolerable, [tòleürabl'] *adj.* tollerabile, sopportabile; mediocre.

Tolerableness, [tòleürabl'nès] s. l'esser tollerabile, m.; mediocrità, f.

Tolerably, [tòleürablè] *adv.* tollerabilmente, così così.

Tolerance, [tòleürànsè] s. tolleranza, pazienza, f.

Tolerant, [tòleürànt] *adj.* tollerante.

Tolerate, [tòleürète] v. a. tollerare, sopportare, soffrire.

Toleration, [tòleürèsciùn] s. tolleranza, f.

Toll, [tòle] s. pedaggio, m.

Toll, [tòle] v. a. fare pagare il pedaggio; - v. n. suonare una campana a tocchi.

Toll-bar, [tòle-bär] s. barra sulle strade maestre ove si riscuote il pedaggio, f.

Toll-booth, [tòlbuth'e] s. casotto di pedaggio, m.; prigione, f. carcere, m.

Toll-dish, [tòlediscè] s. piatto adoperato per misurare nei molini, m.

Toll-free, [tòlefri] *adj.* franco da pedaggio.

Toll-gate, [tòlghète] s. cancello di legno ove si raccoglie il pedaggio.

Toll-gatherer, [tòlegàth'eürèur] s. collettore del pedaggio, pedaggiere, m.

Toll-house, [tòle-haùsse] s. capanna ove sta il collettore del pedaggio.

Toll-money, [tòle-mèunnè] s. pedaggio, m.

Tomb, [tùm] s. tomba, sepoltura, f.

Tomb, [tùm] v. a. seppellire.

Tomb-less, [tùmlès] *adj.* privo di tomba.

Tomb-stone, [tùmstòne] s. lapide, f.; monumento, m.

Tom-boy, **Tom-rig**, [tòmböi, tòmrìg] s. ragazzaccio, m.; ragazzaccia, f.

Tome, [tòme] s. tomo, volume, m.

Tomfool, [tòmfùle] s. scioccone, m.

Tomfoolery, [tòmfùleürè] s. grande sciocchezza.

To-mor-row, [tùmorò] *adv.* domani, dimani.

Tomplon, [tòmpieùn] (*art.*) tu-raccio, m.

Tomtit, [tòmtit] s. cingallegra, f.

Ton, [teùn] s. tonnellata, f.

Tone, [tòne] s. tuono, suono; accento, m.; elasticità, f.

Toned, [tòn'd] *adj.* avente tuono; a *fine toned instrument*, strumento di musica di buon tuono.

Tongue, [tóngue] s. *pl.* molle, f. *pl.* **Tongue**, [teúng] s. lingua; linguaggio; idioma, m.; favella, f. - *of a balance*, s. ago d'una bilancia, m.; *to hold one's*, -, tacerai.

Tongue, [teúnghe] v. a. & s. riprendere; ciarlare, cianciare.

Tongued, [teúng'd] *adj.* linguacciuto; che parla assai; *double* -, dissimulato.

Tongueless, [teúnglès] *adj.* senza lingua; muto.

Tongue-pad, [teúngpád] s. ciarlatore, parlatore, m.

Tongue-tied, [teúng-táid] *adj.* che non può ben parlare.

Ton'ic, **Tom'ic**, [tònic, tònicàl] *adj.* tonico; elastico.

To-night, [tù-naite] *adv.* stasera.

Ton'nage, [teúnnàge] s. dazio per ogni tonnellata, m.

Ton'sils, [tònalis] s. *pl.* gavi-gne, f. *pl.*

Ton'sure, [tònscièur] s. tonsura, f.

Tontine, [tòntine] s. tontina, f.

To'ny, [tòné] s. semplicione, m.

Too, [tù] q. v. troppo; anche, ancora; - *much*, - *many*, troppo, troppi; - *well*, pur troppo.

Toot, [tùle] s. stromento, ordigno, m.

Toot, [tùte] v. a. suonare (il corno); fare strepito.

Tooth, [tùth'] s. (*teeth*, *pl.*) dente; gusto, palato, m.; - *and nail*, con ogni forza e sapere (volgare); *in his teeth*, alla sua barba; *to cast in the teeth*, rinfacciare, insultare; *in spite of one's teeth*, ad onta d'ogni opposizione; *to show the teeth*, minacciare.

Tooth, [tùth'] v. a. fornire di denti; incastrare.

Tooth-sache, [tùth'-èche] s. mal di denti, m.

Tooth-drawer, [tùth'-dròeur] s. dentista, m.

Toothed, [tùth'd] *adj.* dentato.

Tooth-less, [tùth'lès] *adj.* senza denti, edentato.

Tooth-pick, **Tooth-picker**, [tùth'-pic, tùth'-picheur] s. stuzzicadenti, m.

Tooth-powder, [tùth'-paùdeur] s. polvere per i denti, f.

Tooth'some, [tùth'-seüm] *adj.* gustoso.

Tooth'someness, [tùth'-seüm'nès] s. buon gusto; sapore, m.

Tooth'y, [tùth'-é] *adj.* dentato.

Top, [tòp] s. sommità, cima; estremità, f.; colmo; cocuzzolo.

(del capo): cielo (del letto), m.; *from - to bottom*, da alto a basso; *from - to toe*, da capo a piedi.

Top, [tòp] *adj.* principale; sommo; migliore.

Top, [tòp] v. a. tagliare la cima; coprire; alzare; scapezzare; smoccolare (una candela); - v. n. alzarsi; eccellere.

Top'az, [tòpáz] s. topazio, m.

Top'e, [tòpe] v. a. trincare, bere assai.

Top'er, [tòpeür] s. bevitore, beone, m.

Top'ful, [tòp'füll] *adj.* pieno sino all'orlo.

Topgal'ant, [tòpgälänt] s. (*mar.*) perrochetto, m.

Top'h, [tòf] s. tufo, m.

Top'haceous, [tòfascieüs] *adj.* arenoso, pietroso.

Topheav'y, [tòphévè] *adj.* troppo pesante in cima.

Top'het, [tòfèt] s. inferno, m.

Top'le, [tòpic] s. soggetto, m.

Top'local, [tòpicàl] *adj.* locale.

Top'ically, [tòpicàlè] *adv.* localmente.

Top'knot, [tòpnòt] s. nastro da portare sulla testa, m.

Top'less, [tòplès] *adj.* senza cima.

Top'man, [tòpmän] s. segatore che tira la sega in su, m.

Top'mast, [tòpmäst] s. (*mar.*) albero di gabbia, m.

Top'most, [tòpmòst] *adj.* superiore, sommo.

Topog'rapher, [tòpògràfeür] s. topografo, m.

Topograph'ic, **Topograph'ical**, [tòpògràfic, tòpògràficàl] *adj.* topografico.

Topog'raphy, [tòpògràfé] s. topografia, f.

Top'ping, [tòp'pìng] *adj.* principale; vago, bello, elegante.

Top'pingly, [tòp'pìnglè] *adv.* vagamente, elegantemente.

Top'ple, [tòp'plè] v. n. cadere.

Top'proud, [tòpraùd] *adj.* orgogliosissimo.

Top'sail, [tòp-sèile] s. (*mar.*) vela di gabbia, f.; trinchetto, m.

Top'starvy, [tòpsétaurvè] *adv.* in scompiglio, sottosopra.

Tor, [tòr] s. torricella, collina, f.

Torch, [tòrtace] s. torcia, f.; torchio; doppiere, m.

Torch-bearer, [tòrtacebéür] s. chi porta la torcia innanzi.

Torch'er, [tòrtceür] s. chi fa lume colla torcia, m.

Torch'light, [tòrtcelàite] s. lume di torcia, m.

Torch'weed, [tòrtceòuilde] s. (*bot.*) verbasco, m.

Tor'ment, [tòrment] s. tormen-

to, travaglio, m.; afflizione, pena, f.	Tor'vous , [törveüs] <i>adj.</i> torvo, arcigno, ansero.	Touch-me-not , [teütce-mi-nöt] <i>s.</i> (<i>bot.</i>) noli me tangere, m.
Torment , [törmént] <i>v. a.</i> tormentare, travagliare, affliggere, vessare.	Tor'y , [töré] <i>s.</i> conservatore (parte politica in Inghilterra), m.	Touch-pan , [teütce-pän] <i>s.</i> focone (d' un' arma da fuoco), m.
Torment'er , [törménteur] <i>vedi</i> Tormentor.	Toss , [töe] <i>s.</i> scossa, gettiata, f.; sbalzo, crollo, m.	Touch-stone , [teütce-stöne] <i>s.</i> pietra di paragone, f.; criterio, esame, m.
Torment'ill , [törméntil] <i>s.</i> (<i>bot.</i>) tormentilla, f.	Toss' , [tös] <i>v. a.</i> sbalzare, scuotere, agitare, gettare; tormentare, penare, affannare; palleggiare; - <i>v. m.</i> agitarsi, dimenarsi; affannarsi; <i>fo - a ball</i> , rimandare una palla; <i>fo - about</i> , gettar qua e là; <i>fo - up</i> , giuocar a cappelletto.	Touch-wood , [teütce-oönd] <i>s.</i> legno putrido, m. (esca).
Torment'ing , [törménting] <i>adj.</i> tormentoso, affannoso.	Toss'er , [töseür] <i>s.</i> chi scuote, chi agita, m.	Touch'y , [teütscé] <i>adj.</i> stizzoso, ritroso; litigioso, irascibile.
Torment'or , [törménteur] <i>s.</i> tormentatore, m.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tough , [teuf] <i>adj.</i> tiglieso, viscoso, tenace; duro; forte, robusto; crudele.
Torna'do , [törnèdo] <i>s.</i> burrasca, tempesta, f.	Toss'pot , [tösepöt] <i>s.</i> bevitore, trincatore, m.	Tough'en , [teuf'n] <i>v. a.</i> diventare duro, diventare tiglieso.
Torpe'do , [törpido] <i>s.</i> torpedine; torpiglia, f. (pesce).	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tough'ness , [teufnès] <i>s.</i> durezza; viscosità, tenacità, inflessibilità, f.
Tor'pent , Tor'pid , [törpént, törpíd] <i>adj.</i> torpente, intormentito; intorpidito.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Toupet , [töpét] <i>s.</i> ciuffetto, m.
Torpes'cent , [törpésént] <i>adj.</i> che diviene torpido.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tour , [türe] <i>s.</i> giro, m.; girata; scorsa, spasseggiata, f.
Torpid'ity , Tor'pidness , Tor'pitude , [törpidité, törpídnés, törpitiüde] <i>s.</i> torpidezza, f.; intirizzamento, m.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tour'ist , [türist] <i>s.</i> chi fa una passeggiata; viaggiatore, m.
Tor'por , [törpeür] <i>s.</i> torpore, stupore, m.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tourn , [türn] <i>s.</i> arciolojo, m.
Torrefac'tion , [törfäscieün] <i>s.</i> arrostitimento, m.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tourn'ament , Tour'ney , [türenäment, türené] <i>s.</i> torneamento, m.; giostra, f.
Tor'refy , [törfai] <i>v. a.</i> seccare al fuoco, arrostitire, abbrustolire.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tour'ney , [türené] <i>v. a.</i> far torneamento, giostrare.
Tor'rent , [törrent] <i>adj.</i> impetuoso, rapido.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tour'niquet , [türenichét] <i>s.</i> (<i>surp.</i>) arganello, m.
Tor'rent , [törrent] <i>s.</i> torrente, f.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Touse , [taouze] <i>v. a.</i> strascinare.
Tor'rid , [törid] <i>adj.</i> torrido, arido; abbruciante.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow , [tö] <i>s.</i> stoppa, f.; filo della canapa, m.; fune, alzana, f.
Tor'sel , [törsel] <i>s.</i> cosa torta, cosa attorcigliata, f.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow , [tö] <i>v. a.</i> rimorchiare, rimorchiare.
Tor'sion , [törsieün] <i>s.</i> torcimento, m.; torcitura, f.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'age , [töedje] <i>s.</i> rimorchio.
Tor't , [tört] <i>s.</i> torto, m.; ingiuria, f.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'ard , Tow'ards , [töeürd, tüeürds] <i>prep.</i> verso, inverso; - <i>the right hand</i> , a man dritta.
Tor'tile , [törtil] <i>adj.</i> torto, attorcigliato.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'ard , [töeürd] <i>adj.</i> dedito, inclinato, pronò; docile.
Tor'tious , [törsieüs] <i>adj.</i> che fa torto, pregiudiziale.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'ardliness , [töeürdlínés] <i>s.</i> attitudine, dispostezza; docilità, f.
Tor'tive , [törtiv] <i>adj.</i> tortuoso, attorcigliato.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'ardly , [töeürdlé] <i>adj.</i> disposto ad imparare, docile.
Tor'toise , [törtis] <i>s.</i> testuggine, f.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'ardly , [töeürdlé] <i>adv.</i> de- strumente.
Tor'toise-shell , [törtis-scél] <i>s.</i> tartaruga, f.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'ardness , [töeürdnés] <i>s.</i> <i>vedi</i> Towardliness.
Tortuos'ity , [törtüösité] <i>s.</i> tortuosità, sinuosità, f.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'ards , [töeürds] <i>vedi</i> Toward.
Tor'tuous , [törtüüs] <i>adj.</i> tortuoso, sinuoso.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'el , [taouél] <i>s.</i> tovaglia, salvietta, f. tovagliuolo, m.
Tortuousness , [törtüüsness] <i>vedi</i> Tortuosity.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tower , [taouér] <i>s.</i> torre; fortezza, f.
Tor'ture , [törtieür] <i>s.</i> tortura, f.; tormento; dolore, m.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'er , [taouér] <i>v. a.</i> torreggiare; alzarsi alto.
Tor'ture , [törtieür] <i>v. a.</i> dare la tortura, tormentare.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'ered , Tow'ery , [taouéür'd, taouéürj] <i>adj.</i> munito da torri.
Tortur'er , [törtieüreür] <i>s.</i> chi dà la tortura; carnefice, m.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'ing , [töing] <i>s.</i> il rimorchiare, m.
Tortur'ing , [törtieüiring] <i>s.</i> tortura, f.; tormento, m.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Tow'line , [tö-läine] <i>s.</i> (<i>mar.</i>) corda da rimorchiare, f.
Tortur'ingly , [törtieüiringlé] <i>adv.</i> tormentosamente.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Town , [taouün] <i>s.</i> città, f.; <i>fortified</i> - piazza forte, f.
Tor'tvity , [törtvité] <i>s.</i> torvità, f.; viso arcigno, m.	Toss'ing , [tösing] <i>s.</i> scossa; agitazione, commozione, f.; movimento, m.	Town-clerk , [taouünclärk] <i>s.</i> segretario della città, f.

Town-house, [taũnhəʊsə] s. casa della città, *f.*
Township, [taũnʃɪp] s. corporazione d'una città; giurisdizione d'una città, *f.*
Townsman, [taũnsmæn] s. borghese, cittadino, *m.*
Town-talk, [taũntəʃk] s. romore, bisbiglio generale, *m.*; *'tis the -*, così si dice per la città.
Toxicol, [tɔksɪkəl] *adj.* tossico, velenoso (*poco usato*).
Toy, [tɔɪ] s. bagattella, frasceria, *f.*
Toy, [tɔɪ] v. *a.* scherzare, trastullare.
Toy'er, [tɔɪə] s. trastullatore, *m.*
Toyful, [tɔɪfʊl] *adj.* trastallivo.
Toy'ing, [tɔɪɪŋ] s. burla, *f.*; scherzo, *m.*
Toy'ish, [tɔɪɪʃ] *adj.* scherzoso, burlesco.
Toyishness, [tɔɪɪʃnəs] s. trastallo, scherzo, *m.*; beffa, *f.*
Toy'man, [tɔɪmæn] s. uno che vende trastulli, *m.*
Toy'shop, [tɔɪʃɒp] s. bottega da vendere trastulli, *f.*
Toss, [tɔs] v. *a.* strascinare; scardassare; disordinare, confondere (*poco usato*).
Trace, [treɪs] s. traccia; pedata, orma; striscia, *f.*
Trace, [treɪs] v. *a.* tracciare; delineare; *to - to the original*, ripigliare l'origine; *to - out (wp)*, seguitare; scoprire.
Trace'able, [treɪsəbl̩] *adj.* che può esser tracciato.
Trace'r, [treɪsə] s. che seguita la traccia, che trova la traccia; spiatore, *m.*
Trace'ing, [treɪsɪŋ] s. pedata, pista, *f.*
Track, [træk] s. traccia, orma, *f.*; vestigio; solco (della nave), *m.*; - *of a wheel*, carreggiata, rotaja, *f.*; *to follow one by the -*, seguitare alcuno alla pista.
Track', [træk] v. *a.* tracciare; seguitare alla pista.
Track'less, [trækles] *adj.* senza traccia; senza segni; senza via.
Tract, [trækt] s. tratto; spazio, *m.*; regione, contrada, *f.*; paese, *m.*; - *of hills*, catena di montagne, *f.*
Tractability, [træktəbɪlɪtɪ] *vedi* Tractableness.
Tract'able, [træktəbl̩] *adj.* trattabile, pieghevole; docile.
Tractableness, [træktəbɪnəs] s. trattabilità; affabilità; docilità, *f.*
Tractably, [træktəbl̩] *adv.* trattabilmente; affabilmente; con docilità.

Tractate, [træktet] s. trattato, discorso, *m.*
Tract'ile, [træktəɪl] *adj.* duttile, malleabile; maneggevole.
Tractil'ity, [træktɪlɪtɪ] s. qualità estendibile, duttilità, *f.*
Tract'ion, [træksɪɔ̃n] s. l'atto di tirare, *m.*
Trade, [treɪd] s. mestiere, *m.*; professione, *f.*; traffico, commercio; negozio, impiego, *m.*; *to drive a - of a thing*, far mestiere di qualche cosa.
Trade', [treɪd] v. *a.* trafficare, mercatare; negoziare.
Trade'd, [treɪdɪd] *adj.* versato, praticato.
Trade'ful, [treɪdɪfʊl] *adj.* mercantile, di commercio.
Trade'r, [treɪdɪə] s. mercante, mercatante, negoziante; praticante, *m.*
Trades'folk, [treɪdəs'fɒk] s. artigiani; mercanti, *m. pl.*
Trades'man, [treɪdəs'mæn] s. artigiano, artefice; bottegaio; borghese, *m.*
Trades'woman, [treɪdəs'əʊnmæn] s. donna di mestiere, mercante, *f.*
Trade'wind, [treɪdəʊnɪnd] s. vento etesio, *m.*; etesia, *f. pl.*
Trade'ing, [treɪdɪŋ] *adj.* mercantile, di commercio; -, *s.* mercatura, *f.*; commercio, traffico, *m.*
Tradit'ion, [treɪdɪsɪɔ̃n] s. tradizione, *f.*
Tradit'ional, [treɪdɪsɪɔ̃nəl] *adj.* di tradizione.
Tradit'ionally, [treɪdɪsɪɔ̃nəl̩] *adv.* per tradizione, secondo la tradizione.
Tradit'ionary, [treɪdɪsɪɔ̃nəri] *vedi* Traditional.
Tradit'ive, [treɪdɪtɪv] *adj.* trasmesso, trasmissibile.
Traduce', [tradiʊs] v. *a.* censurare; calunniare, diffamare; accusare; propagare.
Traduce'ment, [tradiʊsmənt] s. censura; diffamazione, calunnia, *f.*
Tradu'cer, [tradiʊsə] s. diffamatore, calunniatore, *m.*
Tradu'cible, [tradiʊsɪbl̩] *adj.* che si può traslatore; che si può derivare.
Tradu'cing, [tradiʊsɪŋ] s. diffamazione, calunnia, *f.*
Tradu'ction, [tradiʊksɪɔ̃n] s. traduzione, versione; propagazione, *f.*; passaggio, condotto, *m.*
Tradu'ctive, [tradiʊktɪv] *adj.* che si può derivare.
Trade'fic, [træfɪk] s. traffico, commercio, negozio, *m.*
Trade'fic, [træfɪk] v. *a.* trafficare, negoziare, mercanteggiare.
Trade'ficable, [træfɪkəbl̩] *adj.* mercatabile.

Trade'ficker, [træfɪkə] s. trafficante, mercante, negoziante, *m.*
Trade'acanth, [træɡəkənt̩h] s. dragante, *m.* (gomma).
Trade'dian, [træɡɪdɪən] s. attore tragico, *m.*
Trade'dy, [træɡɪdɪ] s. tragedia, *f.*
Trade'ic, **Trade'ical**, [træɡɪk] *adj.* tragico; doloroso, triste.
Trade'ically, [træɡɪkəl̩] *adv.* tragicamente; tristemente.
Trade'icalness, [træɡɪkəl̩nəs] s. calamità deplorabile; miseria, *f.*
Trade'iccom'edy, [træɡɪkɔ̃mɪdɪ] s. tragicommedia, *f.*
Trade'iccom'ical, [træɡɪkɔ̃mɪkəl] *adj.* tragicomico.
Trade'iccom'ically, [træɡɪkɔ̃mɪkəl̩] *adv.* in modo tragicomico.
Trail', [treɪl] s. pista, traccia, *f.*; strascino, *m.*; strascinata, *f.*
Trail', [treɪl] v. *a.* & *a.* strascinare, strascicare.
Trail'ing, [treɪlɪŋ] *adj.* strascicante.
Trail'ing, [treɪlɪŋ] s. strascico, strascino, *m.*
Train', [treɪn] s. seguito; corteggio, accompagnamento; traino, *m.*; serie, connessione; traccia (di polvere), *f.*; metodo; artificio, *m.* astuzia, *f.*; (rail) treno di carri; treno di vetture a vapore, *m.*; *passenger -*, treno di persone, *m.*; *to lay a - for*, tender insidie.
Train', [treɪn] v. *a.* strascinare, tirare; allettare, lusingare; *to - up*, educare, allevare, disciplinare.
Train'bands, [treɪnbænds] s. *pl.* milizia, *f.*
Train'bearer, [treɪnbɛə] s. caudatario, *m.*
Train'ner, [treɪnɛ] s. istruttore, *m.*
Train'ing up, [treɪnɪŋ ʌp] s. istruzione, *f.*; esercizio disciplinare, *m.*
Train'oil, [treɪnɔɪl] s. olio di balena, *m.*
Trail', [treɪt] *trɛ* s. tratto; tocco, colpo, *m.*
Trail'tor, [treɪtɔ] s. traditore, perfido, *m.*
Trail'torous, [treɪtɔərəs] *adj.* proditorio, traditore, perfido.
Trail'torously, [treɪtɔərəsəl̩] *adv.* traditoriamente, da traditore.
Trail'torousness, [treɪtɔərəsənəs] s. tradimento, *m.*; perfidia, *f.*
Trail'tress, [treɪtrɛs] s. traditrice; perfida, *f.*
Trail'et, [træɡɛt] s. trajetto, trapassamento, *m.*
Trail'et, [træɡɛt] v. *a.* lanciare, tirare, scagliare per mezzo.

- Trajection**, [tradjecscieün] *s.* trazione; emissione, *f.*
Trajectory, [tradjectœurê] *s.* orbita di una cometa, *f.*
Traction, [traləcscieün] *s.* trazione, *f.*
Tralatitious, [tralatiəcscieüs] *adj.* metaforico.
Tralatitiously, [tralatiəcscieüslə] *adv.* metaforicamente.
Tralin'eate, [tralinieste] *v. a.* tralignare; deviare dalla via.
Traluc'ent, [traliüsənt] *adj.* tralucente.
Tram'mel, [trämməl] *s.* tramaglio, *m.* (rete).
Tram'mel, [trämməl] *v. a.* pigliare alla rete; prendere; intercettare.
Tramont'ane, [trameüntaine] *adj.* tramontano, oltramontano.
Tramont'ane, [trameüntaine] *s.* tramontana, *f.*; aquilone, *m.*
Tramp, [trämp] *v. a.* vagabondare, calpestare.
Tramper, [trämpœur] *s.* vagabondo, mendicante, *m.*
Tram'ple, [trämp'l] *v. a.* calpestare, conculcare.
Tram'pler, [trämpleür] *s.* calpestatore, conculcatore, *m.*
Tram'pling, [trämp'ling] *s.* calpestio, *m.* (pimento).
Trance', [tränsə] *s.* estasi, *f.*; *ra-*
Tranced', [träns'd] *adj.* in estasi, estatico.
Tran'quil, [tränkül] *adj.* tranquillo, quieto, non agitato.
Tran'quillity, [tränkülitê] *s.* tranquillità, quiete; bonaccia, *f.*
Tran'quillize, [tränkülaize] *v. a.* tranquillare, abbonacciare.
Tran'quilly, [tränküillê] *adv.* tranquillamente.
Tran'quillness, [tränkülnəs] *s.* tranquillità, *f.*
Transact', [tränsäkt] *v. a.* maneggiare; negoziare, trattare.
Transac'tion, [tränsäktscieün] *s.* transazione, negoziazione, convenzione, *f.*
Transac'tor, [tränsäktœur] *s.* negoziatore; fattore, *m.*
Transal'pine, [tränzälpaine] *adj.* transalpino, barbaro.
Transan'imate, [tränzänimete] *v. a.* transanimare; transimigrare.
Transanima'tion, [tränzäniməcscieün] *s.* transmigrazione, *f.*
Transcend', [tränsənd] *v. a.* trascendere, eccedere, superare.
Transcend'ence, **Transcend'ency**, [tränsəndəns, tränsəndəns] *s.* superiorità, eccellenza, *f.*
Transcend'ent, [tränsəndənt] *adj.* trascendente; eccellente.
Transcend'ental, [tränsəndəntäl] *adj.* trascendentale.
Transcend'ental'y, [tränsəndəntälê] *adv.* in modo sopremen-
- te**, straordinariamente.
Transcend'entness, [tränsəndəntnəs] *s.* superiorità, eccellenza.
Transcend'ing, [tränsəndənding] *adj.* sorpassante.
Trans'colate, [tränscoläte] *v. a.* colare, filtrare, passare.
Transcribe', [tränscriəbe] *v. a.* trascrivere, copiare.
Transcri'ber, [tränscriəbeür] *s.* trascrittore, copista.
Trans'cript, [tränskrīpt] *s.* copia, *f.*; apografo, *m.*
Transcrip'tion, [tränskrīpscieün] *s.* trascrivere, copiare, *m.*
Transcrip'tively, [tränskrīptivlê] *adv.* in modo trascritto, in modo copiato.
Transc'ur, [tränsčœur] *v. a.* trascorrere, vagare (*poco usato*).
Transc'ur'sion, [tränsčœurscieün] *s.* il trascorrere, vagamento, *m.*
Trance', [tränsə] *s. ed i* Tranco.
Trans'elementa'tion, [tränsələməntəcscieün] *s.* cambio d'elemento, *m.*
Trans'cript, [tränsəpt] *s.* navata laterale di una chiesa.
Trans'fer, [tränsfœur] *s.* trasferimento, trasporto, *m.*
Trans'fer, [tränsfœur] *v. a.* trasferire, trasportare.
Trans'ferable, [tränsfœurabl] *adj.* trasferibile, trasportabile.
Trans'ference, [tränsfərənsə] *s.* traslazione, *f.*
Trans'fer'er, [tränsfœurœur] *s.* chi trasferisce, *m.*
Trans'figure, [tränsfigiure] *vedi* Transfigure.
Trans'figura'tion, [tränsfigiurəcscieün] *s.* trasfigurazione, *f.*
Trans'figure, [tränsfigiure] *v. a.* trasfigurare, mutare figura.
Trans'fix, [tränsfiks] *v. a.* trafiggere, trapassare.
Trans'form, [tränsförm] *v. a.* trasformare; mutar forma; *-*, *v. a.* trasformarsi, cangiarsi.
Transforma'tion, [tränsförməcscieün] *s.* trasformazione, *f.*
Trans'forming, [tränsförming] *s.* trasformamento, *m.*
Trans'fuse, [tränsfüze] *v. a.* trasfondere, travasare.
Transfu'sible, [tränsfüzibl] *adj.* trasfondibile.
Transfu'sion, [tränsfügeün] *s.* trasfondimento, *m.*
Transgress', [tränsgrəs] *v. a. & m.* trasgredire; disobbedire; violare.
Transgres'sion, [tränsgrəcscieün] *s.* trasgressione, *f.*
Transgres'sive, [tränsgrəsiv] *adj.* trasgressivo; colpevole.
Transgres'sor, [tränsgrəsœur] *s.* trasgressore, *m.*
- Trans'ient**, [tränsčient] *adj.* transitorio; labile; passeggero.
Trans'iently, [tränsčientlê] *adv.* in modo transitorio, di passaggio.
Trans'ientness, [tränsčientnəs] *s.* poca durabilità, *f.*
Transill'ence, **Transill'ency**, [tränsillənsə, tränsillənsə] *s.* salto di cosa in cosa, *m.*
Trans'it, [tränsit] *s.* transito; il passare, *m.*
Transit'ion, [tränsitgeün] *s.* passaggio; mutamento, cambiamento, *m.* (transitivo).
Trans'itive, [tränsitiv] *adj.*
Trans'itorily, [tränsiteürilê] *adv.* transitoriamente.
Trans'itoriness, [tränsiteürinəs] *s.* poca durabilità, *f.*
Trans'itory, [tränsiteürê] *adj.* transitorio, passeggero.
Transla'table, [tränslətbl] *adj.* trasferibile, trasportabile.
Transla'te, [tränsləte] *v. a.* traslatore; tradurre.
Transla'ting, **Transla'tion**, [tränsləting, tränsləscieün] *s.* traslazione; traduzione, *f.*
Translatit'ions, [tränslətisčieüs] *adj.* trasposto.
Transla'tor, [tränslətœur] *s.* traslatore; traduttore, *m.*
Transla'tory, [tränslətœur] *adj.* traslatorio.
Transloca'tion, [tränsləčəcscieün] *s.* traslocazione, *f.*
Translu'cent, [tränsliüsənsə] *s.* trasparenza, diafanità, *f.*
Translu'cent, **Translu'cid**, [tränsliüsənt, tränsliüsüd] *adj.* trasparente.
Transmarine', [tränsmarine] *adj.* oltramarino.
Transm'igrate, [tränsmäigrete] *v. a.* trasmigrare, passare da un luogo all'altro.
Transm'igra'tion, [tränsmäigrəcscieün] *s.* trasmigrazione, *f.*
Transmis'sion, [tränsmisčieün] *s.* trasmissione, *f.*; trasporto, *m.*
Transmis'sive, [tränsmisiv] *adj.* trasmesso.
Transmit', [tränsmīt] *v. a.* trasmettere, fare passare
Transmit'tal, [tränsmītäl] *s.* trasmissione, *f.*; trasporto, *m.*
Transmit'ter, [tränsmītœur] *s.* trasmettitore, *m.*
Transmit'tible, [tränsmītibl] *adj.* che si può trasmettere.
Transmu'table, [tränsmutabl] *adj.* trasmutabile.
Transmu'tably, [tränsmutäblê] *adv.* in modo trasmutabile.
Transmu'ta'tion, [tränsmutəcscieün] *s.* trasmutazione, *f.*; trasmutamento, *m.*
Transmute', [tränsmüte] *v. a.* trasmutare, trasformare.

Treat', [trite] v. a. dar un pasto; trattare; negoziare; - v. a. discorrere; ragionare; *to kindly*, trattare cortesemente.
Treatable, [triteabl'] adj. trattabile; pieghevole; moderato.
Treatably, [triteabl'] adv. pieghevolemente; moderatamente.
Treater, [triteür] s. chi negozia, chi tratta, m.
Treating, [triting] s. trattamento, m.
Treatise, [tritz] s. trattato, discorso; tratto, m.
Treatiser, [tritzür] s. compositore di trattati, m.
Treatment, [tritemnt] s. trattamento, m.; accoglienza, f.
Treaty, [trité] s. trattato, m.; convenzione, f.
Treble, [tréb'l] adj. triplicato, triplice.
Treble, [tréb'l] s. (mus.) suono acuto, soprano, m.
Treble, [tréb'l] v. a. triplicare; - v. n. diventare triplo.
Trebleness, [tréb'lness] s. triplicità, f.
Trebley, [tréb'le] adv. triplicemente.
Trees, [tri] s. albero, m.; *pear* - pero, m.; - *of a saddle*, arcione della sella, m.
Trefoil, [trifoil] s. trifoglio, trifoglio, m.
Trellis, [trélis] s. gelosia, graticciata, f.; fraticcio, m.
Tremble, [trémbl'] v. n. tremare; temere.
Trembler, [trémblür] s. chi trema, m.
Trembling, [trémbl'ing] adj. tremante, tremoroso.
Trembling, [trémbling] s. tremore; trillo, m.; *to cause a -*, fare tremare.
Tremblingly, [trémblinglé] adv. tutto tremante.
Tremen'dous, [tréméndüs] adj. spaventevole, terribile, orribile.
Tremen'dously, [tréméndüsle] adv. terribilmente.
Tremor, [trémür] s. tremore, terrore, m.
Tremulous, [trémülüüs] adj. tremoloso, tremulo.
Tremulously, [trémülüüsle] adv. in modo tremulo.
Tremulousness, [trémülüüsness] s. il tremolare, m.; vibrazione, f.
Trench, [trénsc] s. fosso, m.; fossa; (mil.) trincea, f.
Trench, [trénsc] v. a. tagliare; scavare; *to abouit*, circondare con trincee.
Trenchant, [trénschant] adj. trinciante; tagliente, affilato.
Trencher, [trénsceür] s. tagliere, m.; tavola, f.

Trencherly, [trénsceürfal] s. parassito, scroccone, m.
Trencherman, [trénsceürmán] s. gran mangiatore, ghiottone, m.
Trenchermate, [trénsceürmète] s. compagno di tavola, m.
Trenching-plough, [trénscing-plaü] s. aratro che scava profondamente, m.
Trend, [trënd] v. a. tendere; tirare.
Trend, [trënd] s. inclinazione in una direzione qualunque, f.
Trendle, [trënd'l] s. vilappo; cilindro, m.
Trepan, [tripän] s. trapano; stratagemma, m.
Trepan, [tripän] v. a. trapanare; adescare, allettare, lusingare.
Trepanner, [tripänür] s. furbo; ingannatore, m.
Trepass, [tréspäs] s. trasgressione, f.; misfatto, m.; offesa, f.; delitto, m.
Trepass, [tréspäs] v. a. trasgredire; offendere, violare; *to upon*, infrangere, violare.
Trepasser, [tréspäseür] s. trasgressore, offensore, m.
Tress, [trés] s. treccia di capelli, f.
Tressed, [trés'd] adj. intrecciato, annodato in treccia.
Tresses, [tréséz] s. pl. treccia di capelli, f. pl.
Trestle, [trés'l] s. cavalletto; trespolo, m.
Tret, [trét] s. (merc.) tara, f.
Treth'ings, [tréth'ings] s. pl. tasse, f. pl.
Trevet, [trévét] s. treppiede, treppie, m.
Trey, [tré] s. tre, m. (alle carte o a dadi).
Triable, [traiaibl'] adj. che si può provare.
Triad, [trääd] s. unità di tre, triade, f.
Trials, [trääl] s. saggio, esame, m.; prova, f.; smentato, sforzo, m.; - *at law*, s. causa, f.; processo, m.; *to make - of a thing*, far prova di qualche cosa.
Triarian, [träierian] adj. che occupa il terzo posto.
Triangie, [träängi] s. triangolo, m.
Triangular, [träänghiulär] adj. triangolare.
Triangularly, [träänghiulärlé] adv. in forma triangolare.
Tribe, [träibe] s. tribù; razza, stirpe, f.
Tribulation, [tribülüscieün] s. tribolazione, afflizione, f.; affanno, m.

Tri'bunal, [träibüüäl] s. tribunale, m.
Tri'bune, [träibüne] s. tribunale, m.
Tri'buneship, [träibünescip] s. ufficio di tribunale, m.
Tri'bunital, **Tri'bunitions**, [träibüniscial, träibüniscieüs] adj. tribunizio.
Tri'butory, [tribütäré] s. tributario; dipendente.
Tri'bute, [tribüte] s. tributo, censo, m.; tassa, f.; *Ag. to pay - to nature*, pagare il tributo alla natura, morire.
Tri'bute, [tribüte] v. a. pagare come tributo.
Trice, [traise] s. momento, istante, attimo, m.; *in a -*, in un istante, in un attimo.
Trichotomy, [tricotomé] s. divisione in tre parti.
Trick, [tric] s. furberia; sottigliezza; beffa, burla, f.; artificio, giuoco di mano, m.; abitudine, costume; mano, bazza, f. (alle carte); *to play a -*, fare una burla; ingannare.
Trick, [tric] v. a. burlare; ingannare, gabbare; *to - up*, abbellire, ornare.
Trick'er, [tricheür] s. grillo (d'uno schioppo), m.
Trick'ery, [tricheüre] s. artificio, m.
Trick'ing, [trich'ing] s. ornamento; abbigliamento, vestimento, m.
Trick'ing-fellow, [trich'ing-félö] s. impostore, truffatore, m.
Trick'ish, [trichisce] adj. artizioso, scaltro.
Trick'ishness, [trichiscenes] s. furberia, f.
Trick'le, [tric'l] s. gocciola, f.
Trick'le, [tric'l] v. a. gocciolare, cascare a gocciola.
Trick'ment, [tricmënt] s. abbigliamento, vestimento, m.
Trick'star, [tricsteür] s. furbo, m. (cevole).
Trick'sy, [tricsé] adj. vago, pia.
Trick-track, [tric-träck] s. giuoco alle tavole, m.
Trick'olor, [trichöleür] adj. avente tre colori.
Tricor'poral, [traicörpöral] adj. tricorporale.
Tride, [träide] adj. (Anat.) corteo e pronto.
Trident, [träidönt] s. tridente, m.
Trident, **Tridentate**, [träidönt, träidönté] adj. che ha tre denti.
Triduan, [tridiuän] adj. tri-duano, che dura tre giorni (poco usato).
Trien'nial, [träieniäl] adj. triennale, di triennio.

Tri'er, [traieür] s. saggiatore, provatore, m.
Tri'fallow, [traifälö] v. a. (agr.) terzare, arare la terza volta.
Tri'fid, [traifid] adj. trifido.
Tri'fle, [traifl'] s. bagattella, baja, frasca, frascheria, f.; *to stand upon -s*, dare orecchio a cose frivole.
Tri'fle, [traifl'] v. n. cianciare, scherzare; beffare, dileggiare; *to - away one's time*, spendere il tempo in vano, stare a bada.
Tri'fler, [traiflür] s. bagattelliere, bajone, m.
Tri'fing, [traifing] adj. frivolo, da nulla, di poca importanza; -, s. bagattella, ciancia, burla, f.
Tri'fingly, [traifinglè] adv. di nessun' importanza; vano, da nulla.
Tri'fingness, [traifingnès] s. vanità, leggerezza, f.
Tri'fiste, [traifistè] adj. trifogliato.
Tri'form, [traiförm] adj. triforme. (mia, f.)
Tri'gamy, [trigamè] s. trigamia.
Tri'gger, [trigheür] s. pezzo di ferro da fermar le ruote; grillo, cane (d'uno schioppo), m.
Trigintals, [traidgintäls] s. pl. trenta messe una dopo l'altra, f. pl.
Tri'glyph, [traiglif] s. (arch.) triglifo, m.
Trigon, [traigön] s. trigono, triangolo, m.
Trigonal, [trigönäl] adj. triangolare.
Trigonometrical, [trigonomet'rical] adj. trigonometrico.
Trigonometry, [trigonömitrè] s. trigonometria, f.
Trilat'eral, [trailäteräl] adj. trilatero, di tre lati.
Trill', [trill] s. (mus.) trillo, m.; cadenza, f.
Trill', [trill] v. a. & n. trillare, gorgheggiare; gocciolare.
Trillion, [trilliün] s. milione di milione di milioni, m.
Triluminar, **Triluminous**, [trailüminär, trailümineüs] adj. di tre lumi.
Trim', [trim] adj. pulito, attillato, bello, ben fatto, assetato.
Trim', [trim] s. abbigliamento, abito, ornamento, m.
Trim', [trim] v. a. guarnire, guernire; radere; -, v. n. temporeggiare, esitare; *to - a boat*, mettere una barca in istiva; *to - up*, adornare; aggiustare.
Trim'ly, [trimlè] adv. pulitamente, acconciatamente.
Trim'mer, [trimeür] s. voltacasacca, scaltrito, m.
Trim'ming, [triming] s. guarnimento, fornimento, m.

Trim'ness, [trimnès] s. garbattezza, aggiustatezza, f.
Trim'al, [trinääl] adj. trino, triplo.
Trine', [traine] s. (astr.) aspetto trino, m.
Trinitarian, [trinitärian] s. trinitario, m.
Trin'ity, [trinitè] s. trinità, f.
Trin'ity-Sun'day, [trinitè-sün'de] s. la festa della Santa Trinità.
Trin'ket, [trinchöt] s. bagattella, f.; ornamento; (mar.) trinchetto, m.
Trino'mial, [tränömiäl] adj. (alg.) trinomio.
Tri'o, [träö] s. (mus.) trio, m.
Tri'p, [trip] s. inciampo; errore, fallo; piccolo viaggio, m.; scorsa; truppa, f.; *to give a -*, dare il gambetto.
Tri'p, [trip] v. a. soppiantare, dar il gambetto; -, v. n. inciampare, sdruciolare; saltellare; fare un piccolo viaggio.
Tri'p'artite, [tripartite] adj. tripartito.
Tripartit'ion, [tripärtliscieün] s. tripartizione, f.
Tri'pe, [traipe] s. trippa; pancia, f.; intestini, m. pl.
Tri'pedal, [tripidäl] adj. di tre piedi.
Tri'pe'house, **Tri'pery**, [traipe'häuse, traipèrè] s. luogo dove si vendono le trippe, m.
Tri'per'sonal, [traipèrseünäl] adj. che contiene tre persone.
Tri'pet'alous, [träipetäleüs] adj. (bot.) tripetalo.
Tri'pe'woman, [traipe-öuümän] s. trippajuola, f.
Tri'p'thong, [tripth'öng] s. tritongo, m.
Tri'ple, [trip'lè] adj. triplo, triplice, triplicato.
Tri'ple, [trip'l] v. a. triplicare, rinterzare.
Tri'plet, [trip'let] s. (poes.) ternario, m.; tre versi, m. pl.
Tri'plicate, [triplichete] adj. triplicato, rinterzato.
Tri'plication, [triplichescieün] s. il triplicare, m.
Tri'plicity, [triplicité] s. triplicità, f.
Tri'pod, [traipöd] s. tripode.
Tri'p'oli, [tripoli] s. tripolo, m.
Tri'p'ole, [traipös] s. tripode, m.
Tri'per, [tri'pür] s. uno che fa cascare, che inciampa; chi soppianta, m.
Tri'ping, [triping] adj. agile; leggiadro, snello.
Tri'pping, [triping] s. ballo leggiadro, m.; danzetta leggiadra, f.
Tri'p'ingly, [tripinglè] adv. agilmente, leggiermente.
Tri'p'tote, [triptöte] s. (gr.) nome di tre casi, m.

Tri'p'diate, [träipiüdiète] v. a. tripudiare.
Tri'pudiation, [träipiüdièscieün] s. tripudiamiento, m.
Tri'reme, [trairime] s. trireme, f.
Tri'sec'tion, [träisècsieün] s. trisezione, f.
Tri'sulcate, [träisèülchète] adj. trisulco.
Tri'syllab'ical, [träisfläbikäl] adj. trisillabo, di tre sillabe.
Tri'syll'able, [träisfläbl'] s. trisillabo, m.
Tri'te, [traite] adj. trito, usitato; comune, frequente.
Tri'te'ly, [träitelè] adv. in un modo trito; frequentemente.
Tri'te'ness, [träitenès] s. trivialità, f.; uso comune, m.
Tri'theism, [träith'isem] s. triteismo, m.
Tri'theist, [träith'ist] s. triteista, f.
Tri'tical, [triticäl] vedi Trite.
Tri'ton, [träitön] s. Tritone, m.
Tri'tone, [träitöne] s. (mus.) tritono, m.
Tri'turable, [träitürabl'] adj. che può essere triturato.
Tri'turate, [träitüratè] v. a. triturare.
Tri'tur'ation, [träitüräscieün] s. trituramento, il triturare, m.
Tri'umph, [träieümf] s. trionfo, m.; vittoria, f.
Tri'umph, [träieümf] v. a. trionfare; -, v. n. festeggiare; vantarsi; *to - over*, insultare.
Tri'um'phal, [träieümfäl] adj. trionfale.
Tri'um'phant, [träieümfänt] adj. trionfante; vittorioso; - *car*, s. carro di trionfo, m.
Tri'um'phantly, [träieümfäntlè] adv. con trionfo.
Tri'umpher, [träieümfèür] s. trionfatore; vincitore, m.
Tri'umphing, [träieümfing] s. trionfo; il trionfare, m.; festa, f.
Tri'um'vir, [träieümvèür] s. triumviro, m.
Tri'um'virate, [träieümvirète] s. triumvirato, m.
Tri'um'v, [träieümv] s. uno in tre persone.
Tri'um'vity, [träieümvitè] s. trinità, f.
Tri'v'et, [trivèt] s. treppiede, m.
Tri'vial, [triviäl] adj. triviale, volgare, vile.
Tri'vially, [triviälè] adv. trivialmente, volgarmente, comunemente.
Tri'vialness, [triviäl'nès] s. trivialità; poca importanza; bassezza, f.
Troak, [tröäk] v. n. urlare come Trocar, (tröcar) s. (surg.) trocarre, m.
Trocha'ic, **Trocha'ical** [tröcheic, tröcheicäl] adj. trocaico.

Tro'chee, [trōchi] *s. (pros.)* trocheo, *m.*
 Tro'chings, [trōchings] *s. pl.* corna d'un cervo, *m. pl.*
 Tro'chisch, [trōchisc] *s. (phar.)* trocisco, *m.*
 Troglodyte, [trōglodaitē] *s.* troglodita, *m.*
 Troll, [trōle] *v. a.* andare qua e là; voltolare; pescare lucci &c.; *to - away*, spacciarsi, affrettarsi.
 Troll'mydamas, [trōlemidāmās] *s.* ginoco delle pallottoline, *m.*
 Troll'op, [trōleup] *s.* donna sporca, *f.*
 Troop, [trūpe] *s.* truppa, frotta; compagnia, *f.*
 Troop, [trūpe] *v. a.* adunarsi, ragunarsi; *to - away*, *to - off*, salvarsi; fuggire.
 Trooper, [trūpēr] *s.* soldato a cavallo, *m.*
 Troops, [trūpes] *s. pl.* truppe, *f. pl.*; milizia, *f.*
 Trope, [trōpe] *s.* tropo, *m.*; metafora, *f.*
 Tro'phied, [trōfide] *adj.* ornato di trofei.
 Tro'phy, [trōfē] *s.* trofeo; trionfo, *m.*
 Trople, [trōple] *s. (astr.)* tropico, *m.*
 Tropical, [trōpikāl] *adj.* tropicale; metaforico, figurativo.
 Tropological, [trōpolōgikāl] *adj.* tropologico, morale.
 Tropology, [trōpolōgē] *s.* discorso tropologico, *m.*
 Trot, [trōt] *s.* trotto, *m.*; vecchia, *f. (detto con disprezzo)*.
 Trot, [trōt] *v. a.* trottare.
 Troth, [trōth] *s.* fede; verità; *f.* vero, *m.*; *by my -*, per mia fede; *in -*, in verità, in buona fede.
 Troth'less, [trōth'lēs] *adj.* perfido, senza fede.
 Troth'plight, [trōth'plaitē] *adj.* fidanzato.
 Trot'ter, [trōtēr] *s.* trottatore, *m.*; *s. pl.* peducci (di pecora), *m. pl.*
 Trot'ting, [trōtting] *s.* trotto, andar di trotto, *m.*
 Trot'ting-horse, [trōtting-hōrse] *s.* cavallo che va di trotto, *m.*
 Troubadour, [trūbadūr] *s.* trovatore, poeta Provenzale, *m.*
 Troubl'e, [trēubl'] *s.* disturbo, *m.*; inquietudine; pena, fatica, *f.*; affanno, travaglio, *m.*; afflizione, *f.*; cordoglio; infortunio, *m.*; *to be a - to*, incomodare, importunare; *to bring into -*, dar travaglio, travagliare; *to put to -*, disturbare, molestare, importunare.
 Troubl'e, [trēubl'] *v. a.* disturbare, incomodare, importunare, vessare; inquietare; interrom-

pere, impedire; intrigare, affiggere.
 Troubler, [trēubl'ēr] *s.* turbatore; perturbatore, *m.*
 Troublesome, [trēubl'seum] *adj.* noioso, affannoso, fastidioso, penoso; importuno; - *quest*, *s.* guastafeste, *m.*
 Troublesomely, [trēubl'seumlē] *adv.* importunamente.
 Troublesomeness, [trēubl'seumnes] *s.* importunità; molestia, fatica, pena, *f.*; affanno, *m.*
 Troubl'ous, [trēubl'ūs] *adj.* tumultuoso, confuso.
 Trough, [trōf] *s.* truogo, trogolo, *m.*; *knedding -*, madia, *f.*
 Trol, [trōle] *v. a.* muoversi; parlare volubilmente.
 Trounce, [trāunse] *v. a.* punire con dar un'accusa; maltrattare.
 Trouncers, [trāunzērs] *s. pl.* calzoni lunghi, *m. pl.*
 Trout, [trāut] *s.* trota, *f.* (pesce); sciocco, *m.*
 Trowel, [trāuēl] *s.* cazzuola, mestola, *f.*
 Trow'elful, [trāuēl'fūl] *s.* cazzuola piena, *f.*
 Trow'ers, [trāunzērs] *vedi* Trowsers.
 Troy, Troy'weight, [trōi, trōi-ōnēte] *s.* peso di dodici once la libbra, *m.*
 Tru'ant, [trūānt] *adj.* infingardo, scioperato, ozioso.
 Tru'ant, [trūānt] *s.* vagabondo, perdigiorno, *m.*; *to play the -*, fuggire la scuola.
 Tru'ant, [trūānt] *v. a.* scioperarsi; fuggire la scuola.
 Tru'antly, [trūāntlē] *adv.* da vagabondo.
 Tru'antship, [trūāntscip] *s.* infingardia, pigrizia, *f.*
 Truce, [triuse] *s.* tregua; sospensione, *f.*
 Truch'man, [triucemān] *s.* turcimanno, interprete, *m.*
 Trucida'tion, [triūsidesciōn] *s.* trucidamento, *m.*
 Truck, [trēuc] *s.* baratto, cambio, *m.*; carretta, *f.*; carro di trasporto, *m.*
 Truck, [trēuc] *v. a.* barattare, cambiare, permutare.
 Truckage, [trēuchēdge] *s.* baratto, *m.*
 Truck'er, [trēuchēr] *s.* barattiere, *m.*
 Truck'ing, [trēuching] *vedi* Truckage.
 Truck'le, [trēuc'l] *s.* girella, picciola ruota, *f.*
 Truck'le, [trēuc'l] *v. a.* sommettersi, rendersi.
 Truck'le-bed, [trēuc'lbed] *s.* carriola, *f.*
 Truck'ling, [trēuchling] *s.* sommissione, *f.*

Tru'olence, Tru'olency, [trū-chiulense, trūchiulensē] *s.* aspetto truculento, *m.*; ferocità, *f.*
 Tru'ulent, [trūchiulēnt] *adj.* truculento, feroce; crudele.
 Trudge, [trēidge] *v. a.* andare attorno; affaticarsi.
 Trud'ging, [trēudging] *s.* travaglio, affanno, *m.*; fatica, *f.*
 True, [trū] *adj.* vero, certo; sincero, esatto; *to be -*, esser fedele; *to speak -*, dire la verità.
 True'born, [trūborn] *adj.* per diritto di nascita, legittimo.
 True'bred, [trūbred] *adj.* di buona razza.
 Truehear'ted, [trūhārtēd] *adj.* franco, sincero.
 Truehear'tedness, [trūhārtēdnēs] *s.* sincerità, schiettezza, buona fede, *f.*
 True'love, [trūlēv] *s.* amante sincero; (*bot.*) uva di volpe, *f.*
 True'ness, [trūnēs] *s.* sincerità, franchezza, schiettezza, *f.*
 True'penny, [trūpenē] *s.* nome fido, *m.* - (*ro. m.*)
 Truffle, [trūfl] *s.* tartufo
 Trug, [trēug] *s.* truogo, *m.*
 Tru'ism, [trūism] *s.* verità evidente, *f.*
 Trull, [trēil] *s.* squaldrina, *f.*
 Truly, [trūlē] *adv.* veramente, sinceramente.
 Trump, [trēmp] *s.* tromba, *f.*; trionfo (alle carte), *m.*; *to play -*, giocare trionfo; *to be put to one's -*, esser ridotto all'estremità.
 Trump, [trēmp] *v. a.* prendere con un trionfo (al gioco delle carte); *to - about*, giocare trionfo; esaltare; *to - up*, inventare; fabbricare.
 Trum'pery, [trēumpeūrē] *s.* bagattella; falsità, *f.*
 Trum'pet, [trēumpēt] *s.* tromba, *f.*; *speaking -*, tromba parlante, *f.*; *to sound the -*, suonare la tromba.
 Trum'pet, [trēumpēt] *v. a.* suonare la tromba; pubblicare, proclamare, divulgare.
 Trum'pet-tongued, [trēumpēt-tēung'hēd] *adj.* che ha la voce forte come una tromba.
 Trum'peter, [trēumpetēr] *s.* trombettiere, *m.*
 Trump'like, [trēumplāiche] *adj.* somigliante ad una tromba.
 Trun'cate, [trēunchete] *v. a.* troncato, mozzare.
 Truncat'ion, [trēunchēsciōn] *s.* troncamento, *m.*
 Trun'cheon, [trēunsciōn] *s.* bastone, frugone, *m.*
 Trun'cheon, [trēunsciōn] *v. a.* bastonare.
 Truncheoneer, [trēunsciōnēr] *s.* bastoniere, mazziero, *m.*

Trun'dle, [trɛn'dl] s. carrucola, /; cilindro, m.
Trun'dle, [trɛn'dl] v. a. ruotolare; volgere.
Trun'dle-tail, [trɛn'dltəle] s. berghinella (specie di cane), f.
Trunk, [trɛnč] s. tronco; cippo; busto; cofano; forziere; baule, m.; cassa; doccia; cerbotana; tromba, proboscide, f.
Trunk, [trɛnč] v. a. troncare, mozzare.
Trunk-breeches, [trɛnčbrɛtʃes] s. pl. brache alla svizzera, f. pl.
Trunk-hose, [trɛnčhɔz] s. brache larghe, f. pl.; calzoni, m. pl.
Trunk-maker, [trɛnčmækeɪ] s. cofanajo, baulajo, m.
Trun'nion, [trɛnɪən] s. oroscione (di cannone); cardine, m.
Trun'sion, [trɛnʃən] s. spinta, f.; moto, m.
Truss, [trɛns] s. fascio, fastello, fardello; brachiera, m.
Truss, [trɛns] v. a. imballare; legare, attaccare, annodare; *to - up one's clothes*, succignersi i vestimenti; *to - up one's hair*, legarsi i capelli.
Trust, [trɛst] s. fiducia, fede, confidenza, f.; deposito, credito, m.; *to put up in - with*, confidare, depositare; *to take upon -*, pigliare a credenza.
Trust, [trɛst] v. a. fidare, confidare, far credenza; - v. n. fidarsi; far capitale; sperare; *to have something to - to*, aver di che vivere.
Trustee, [trɛstɪ] s. fiduciario, depositario; curatore, m.
Trusteeship, [trɛstɪʃɪp] s. ufficio del curatore, m.
Trust'er, [trɛstɪɜ] s. chi confida in altrui, m.
Trust'ily, [trɛstɪlɪ] adv. fedelmente; lealmente.
Trust'iness, [trɛstɪnɪs] s. fedeltà; lealtà, f.
Trust'less, [trɛstɪləs] adj. infedele; falso.
Trust'ly, [trɛstɪlɪ] adj. fedele; fidato, sicuro.
Truth, [trɛθ] s. vero, m.; verità; fedeltà, f.; *in - of a -*, da vero, per certo; *to speak the -*, dire la verità.
Truth'ful, [trɛθ'fʊl] adj. verace, ingenuo, sincero.
Truth'less, [trɛθ'ləs] adj. bugiardo, falso.
Try, [trɪ] v. a. provare, far la prova, far il saggio, cimentare, sperimentare; cercare, scalzare; esaminare; tentare; sforzarsi, fare ogni sforzo; *to - by experiment*, fare sperimenti; *to - a gun*, provare un fucile;

to - metals, raffinare metalli; *to - by weight*, pesare.
Try'ing, [trɪɪŋ] s. saggio; ciomento, m.
Tab, [teɪb] s. tino, m.; tina, f.; *kneading -*, madia, f.; *salting -*, tinello da salaggiare, m.
Tube, [tjuːb] s. tubo, sifone, m.
Tu'bercle, [tjuːbɪkl] s. tubercolo, m.; pustola, f.
Tu'berose, [tjuːbərəz] s. (bot.) tuberoso, m.
Tuberos'ity, [tjuːbərəsɪtɪ] s. tuberosità, f.; bernoccolo, m.
Tu'berous, [tjuːbərəs] adj. tuberoso, pieno di bitorzoli.
Tub'ful, [tjuːbfʊl] s. tino pieno, m.
Tu'bular, **Tu'bulated**, [tjuːbjʊlə] s. tubulato.
Tu'bule, [tjuːbjʊl] s. piccolo tubo, m.; cannella, f.
Tu'bulous, [tjuːbjʊləs] vedi Tubular.
Tuck, [teɪk] s. stocco, m.; spada lunga e stretta; rete, f.
Tuck, [teɪk] v. a. premere insieme, succingere, levar su; - v. a. ristringersi, raggrinzarsi.
Tuc'ker, [teɪkɜ] s. gala, f.; abbellimento; follone, m.
Tuc'ket, [teɪkɪt] s. preludio, m.; braciola, f.
Tues'day, [tjuːzdeɪ] s. martedì, m.; *Shrove -*, martedì grasso, m.
Tuft, [teɪft] s. ciuffetto; fiocco, m.; cresta, f.; - *of feathers*, mazzo di piume, m.; - *of tress*, boschetto, m.
Tuft, [teɪft] v. a. adornare d'una ciocca, formare in ciuffetti.
Tufted, **Tuft'y**, [teɪftɪd, teɪftɪ] adj. velluto, velloso; crestato.
Tug, [teɪŋ] s. tirata, strappata, fatica, f.; sforzo; stento, m.
Tug, [teɪŋ] v. a. tirare, strappare; - v. a. affaticarsi.
Tug'ger, [teɪŋgɜ] s. chestraccia.
Tug'gingly, [teɪŋŋɪŋlɪ] adv. con difficoltà.
Tu'tion, [tjuːʃən] s. cura, tutela, difesa, f.
Tu'lip, [tjuːlɪp] s. tulipano, m.
Tum'ble, [teɪmblɪ] s. cascata, caduta, f.; capitolombolo, m.; *to get a -*, capitolombolare; cacciare.
Tum'ble, [teɪmblɪ] v. a. rotolare; rovesciare; - v. a. cacciare, cadere; voltolarsi, dimenarsi; far capitolomboli; *to - out*, gettare fuori; disputare; *to - over books*, squadernare libri.
Tum'bler, [teɪmblɪɜ] s. saltatore, ballerino; bicchierone, m.
Tum'bril, [teɪmbrɪl] s. carretta, f.; carro, m.
Tumefac'tion, [tjuːmɪfæksɪən] s. tumefazione, enfagione, f.

Tu'mefy, [tjuːmɪfai] v. a. gonfiare, enfiare.
Tu'mid, [tjuːmɪd] adj. tumido, enfiato.
Tu'mor, [tjuːmə] s. tumore, m.; enfagione, gonfezza, f.
Tu'morous, [tjuːməɪs] adj. gonfio; orgoglioso, pomposo, fastoso.
Tump, [teɪmp] s. cima d'un colle, f.
Tump, [teɪmp] v. a. (gard.) ammunchiare (della terra).
Tu'mulate, [tjuːmjʊleɪt] v. a. gonfiarsi, enfiarsi.
Tu'mulous, [tjuːmjʊləs] adj. pieno di colli, montagnoso.
Tu'mult, [tjuːmjʊlt] s. tumulto, romore, fracasso, m.
Tu'mult, [tjuːmjʊlt] vedi Tumultuare.
Tumult'uarly, [tjuːmjʊltɪʊərlɪ] adv. tumultuariamente.
Tumult'uariness, [tjuːmjʊltɪʊərnɪs] s. turbolenza, f.
Tumult'uary, [tjuːmjʊltɪʊəri] adj. tumultuario, furbolesco.
Tumult'uate, [tjuːmjʊltɪneɪt] v. a. far tumulto, tumultuare.
Tumultu'ation, [tjuːmjʊltɪneɪʃən] s. tumulto, m.; agitazione confusa, f.
Tumult'uous, [tjuːmjʊltɪnɪs] adj. tumultuoso, confuso.
Tumult'uously, [tjuːmjʊltɪnɪsli] adv. tumultuosamente.
Tumult'uousness, [tjuːmjʊltɪnɪsnɪs] s. tumulto, m.; sollevazione, f.
Tun', [teɪn] s. botte; tonnellata; gran quantità, f.; beone, briaco, m.; - *of timber*, misura di quaranta piedi di legname, f.
Tun, [teɪn] v. a. imbottire, mettere nella botte.
Tu'nable, [tjuːnəblɪ] adj. armonioso; musicale.
Tu'nableness, [tjuːnəblɪnɪs] s. armonia, melodia, f.
Tu'nably, [tjuːnəblɪ] adv. armoniosamente, con melodia.
Tune, [tiːn] s. tuono, accordo, suono; umore; aria, f.; *to be out of -*, non esser di buon umore; *to put in -*, rimettere in tuono; *to sing another -*, cangiare di nota.
Tune, [tiːn] v. a. accordare; dare il tuono; cantare armoniosamente.
Tune'less, [tiːnləs] adj. discordante.
Tu'ner, [tiːnɜ] s. accordatore (di strumenti), m.
Tu'nic, [tiːnɪk] s. tunica, tonaca, f. (veste).
Tu'nic, **Tu'nicle**, [tiːnɪk, tiːnɪkl] s. tunica; membrana, f.; integumento, m.

Tu'ning, [ti'ning] *s.* accordatura, *f.*; accordo, *m.*
Tun'age, [te'ninge] *s.* dazio per ogni tonnellata, *m.*
Tun'nel, [te'nèl] *s.* imbuto; fumajuolo; tramaglio, *m.*; galleria sotterranea *f.*; foro, *m.*
Tun'nel, [te'nèl] *v. a.* pigliar (uccelli) col tramaglio.
Tun'ny, [te'nè] *s.* tonno, *m.* (pesce).
Tup', [te'up] *s.* ariete, montone, *m.*
Tup', [te'up] *v. a.* cozzare; urtare.
Tur'ban, **Tur'band**, [te'urbèun, te'urbènd] *s.* turbante, *m.*
Tur'band, [te'urbènd] *adj.* che porta il turbante.
Tur'bary, [te'urbàrè] *s.* diritto di pigliar zolle da fuoco, *m.*
Tur'bid, [te'urbid] *adj.* torbido, fangoso; denso.
Tur'bidly, [te'urbidè] *adv.* torbidamente; orgogliosamente.
Tur'bidness, [te'urbidnès] *s.* torbidezza; aspezzata, *f.*
Tur'binatèd, [te'urbinetèd] *adj.* turbinato; attornigliato.
Tur'blith, [te'urbliθ] *s.* (chym.) precipitato giallo del mercurio, *m.*
Tur'bot, [te'urbèut] *s.* rombo, *m.* (pesce).
Tur'bulence, **Tur'bulency**, [te'urbulènsè, te'urbulènsi] *s.* turbolenza, perturbazione, *f.*; romore, *m.*
Tur'bulent, [te'urbulènt] *adj.* turbolento, tumultuoso, sedizioso.
Tur'bulently, [te'urbulèntli] *adv.* con turbolenza.
Tur'olam, [te'urslzm] *s.* Maomettismo, *m.* (no, *m.*
Tur'd, [te'urd] *s.* sterco uma.
Turf, [te'urf] *s.* erbuccia; zolla d'erba, *f.*
Turf, [te'urf] *v. a.* coprire d'erbuccia.
Tur'finess, [te'urfínès] *s.* abbondanza di zolle d'erba, *f.*
Tur'fy, [te'urfé] *adj.* pieno di zolle d'erba.
Tur'gent, [te'urđgènt] *adj.* turgido, ampolloso.
Turges'ence, **Turges'ency**, [te'urđgèsènsè, te'urđgèsènsi] *s.* turgenza, enfiagione, *f.*
Tur'gid, [te'urđgid] *adj.* turgido, enfiato.
Tur'gid'ity, **Tur'gidness**, [te'urđgiditè, te'urđgidnès] *s.* turgidezza, enfiatura; alterigia, *f.*; orgoglio, *m.*
Tur'key, [te'urché] *s.* la Turchia, *f.*
Tur'key, [te'urché] *s.* gallo d'India; gallinaccio, *m.*
Tur'key-hen, [te'urché-hèn] *s.* gallina d'India, *f.*

Tur'key-wheat, [te'urchésoùite] *s.* grano d'India, *m.*; meliga, *f.*
Turkois', [t'urquoize] *s.* turchina, *f.* (pietra preziosa).
Turks'cap, [te'urcs'cáp] *s.* (bot.) giglio salvatico, *m.*
Tur'merie, [te'urmerie] *s.* titimaglio, *m.* (radice).
Tur'moll, [te'urmö] *s.* tumulto, strepito, romore; affanno, *m.*
Tur'moll, [te'urmö] *v. a.* strepitare; agitare, disturbare; molestare.
Turn', [te'urn] *s.* giro, rigiro, *m.*; girata, passeggiata, *f.*; tiro; tornio; servizio, uffizio; cangiamento, *m.*; *by -s*, a vicenda, in giro; *at every -*, a ogni tratto, ad ogni momento; *in the - of a hand*, in un batter d'occhio, in un momento; *every one is his -*, ognuno in giro; *to do one a good -*, render un buon ufficio ad uno; *to take a -*, far una girata.
Turn', [te'urn] *v. a.* voltare, volgere; cambiare; torniare; formare; tradurre; esaminare; - *v. n.* diventare; andar in giro, voltarsi, muoversi; mutarsi, cambiarsi; frastornarsi; convertirsi; guastarsi; *to - one's back*, voltar le spalle; abbandonare; *to - one's brain*, fare impazzire; *to - fair*, divenir bello; *to - head to, to - head against*, voltar faccia, far testa; *to - over a new leaf*, cangiare costumi, cangiare vita; *to - the milk*, guastare il latte; *to - in one's mind*, riflettere; *to - physician*, farsi medico; *to - one's religion*, *to - from one's religion*, cangiar religione; *to - into ridicule*, beffare, uccellare; beffarsi, farsi beffe; *to - the scale*, dar il trabocco alla bilancia; *to - soldier*, divenir soldato, farsi soldato; *to - sour*, divenir agro, inacerbirsi, inacerconirsi; *to - the spit*, girar lo spiedo; *to - one's stomach*, sconvolgere lo stomaco; *to - into stone*, impie-trarsi; *to - the tables*, rendere la pariglia; *to - tail*, rigirare, trovar giri e rigiri; *to - to all winds*, voltarsi ad ogni vento, esser incostante; *to - about*, muoversi in giro; *to - again*, ritornare; *to - away*, licenziare, mandare via; stornarsi, frastornarsi; *to - away from*, abbandonare il partito; *to - back*, tornare, ritornare; *to - back upon*, rimandare; riflettere; *to - down*, piegare; spianare; *to - in*, ripiegare; rimboccare; *to - in and out*, serpeggiare; *to - into*, cangiare, mutare; cangiarsi; convertirsi; *to - off*, rimandare; liberarsi da; storna-

re; *to - out*, mandare via, deporre; *to - over*, riferire; *to - over to*, rimettere; trasferire; *to - to*, abbracciare il partito di; *to - to (into)*, cangiarsi, trasformarsi; *to - to and fro*, andar girando in qua e in là; *to - up*, vangare; zappare; *to - upside down*, rovesciare; sconvolgere.
Turn'back, [te'urnbäck] *s.* codardo, vigliacco, *m.*
Tura'-bench, [te'urn-bènsè] *s.* tornio, *m.*
Turn'-broach, [te'urn-brötsè] *s.* menarrosto, *m.*
Turn'coat, [te'urncöte] *s.* volta-casacca, rinnegato, *m.*
Tur'ner, [te'urnèr] *s.* torniajo, tornitore, *m.*
Tur'nery, [te'urnèrè] *s.* arte del torniajo, *f.*
Tur'ning, [te'urning] *s.* giro; circuito, *m.*; *in the - of a hand*, in un attimo.
Tur'ning-table, [te'urning-täbl'] *s.* tavola girante, *f.*
Tur'nip, [te'urnip] *s.* rapa, *f.*; navone, napo, *m.*
Tur'n'key, [te'urnchi] *s.* servitore del carcere, *m.*
Tur'n'pike, [te'urnpaiche] *s.* arganello; staccato, *m.*
Tur'n'pike-man, [te'urnpaiche-män] *s.* riscuotitore del dazio, *m.*
Tur'n'-plate, **Tur'n'-rail**, [te'urn-pléte, te'urnrèile] *s.* (rail) piattaforma, *f.*
Tur'n'sole, [te'urnsöle] *s.* (bot.) girasole, eliotropio, *m.*
Tur'n'spit, [te'urnspit] *s.* menarrosto, girarrosto, *m.*
Tur'n'still, [te'urnstailè] *s.* arganello, cancello, *m.*
Tur'n'-table, [te'urntöbl'] *vedi* Turn-rail.
Tur'n'pentine, [te'urnpèntaine] *s.* tremantina, *f.*
Tur'pentine-tree, [te'urnpèntainè-tri] *s.* terebinto, *m.* (albero).
Tur'pitude, [te'urpitiüdè] *s.* turpitudine; infamia, *f.*
Turquoise', [te'urquoize] *s.* turchina, *f.* (pietra preziosa).
Tur'rel, [te'urèl] *s.* succhio, succhiello, *m.* (torricella, *f.*
Tur'ret, [te'urèrè] *s.* torricciuola.
Tur'rated, [te'urèrèd] *adj.* fatto a modo di torre.
Tur'tle, [te'urtl'] *s.* testuggine (di mare), *f.*
Tur'tle, **Tur'tle-dove**, [te'urtl', te'urtl'-deuv] *s.* tortora, tortorella, *f.*
Tur'tle-shell, [te'urtl'-schèl] *s.* tartaruga, scaglia della testuggine, *f.*
Tus'can, [te'uscän] *adj.* toscano.
Tus'cany, [te'uscän] *la* Toscana, *f.*

Tush', [təʊʃ] *inf.* oibò!
Tusk, [təʊʃke] *s.* zanna, sanna (di cignale), *f.* (i denti).
Tusk, [təʊʃke] *v. a.* digrignare
Tusked, 'Tus'ky, [təʊʃke'd, təʊʃke] *adj.* zannuto.
Tus'sle, [təʊ'sl] *s.* lotta, contesa, *f.*
Tut', [təʊt] *inf.* oibò! via via!
Tutelage, [tiʊtələdʒ] *s.* tutela; minorità, *f.*
Tutelar, **Tutelary**, [tiʊtɪlɜː, tiʊtɪlɜː] *adj.* tutelare, dal tutore; di guardiano.
Tuténag, [tiʊtɪnɜːg] *s.* zinco, *m.* (metallo).
Tut'er, [tiʊtɜːr] *s.* aio, precettore, maestro, *m.*
Tut'or, [tiʊtɜːr] *v. a.* insegnare, addottrinare, disciplinare; correggere, riprendere.
Tutorage, [tiʊtɜːrɪdʒ] *s.* autorità di precettore, *m.*
Tut'oress, [tiʊtɜːrɪs] *s.* precettrice; insegnatrice, *f.*
Tut'orship, [tiʊtɜːrʃɪp] *s.* ufficio di precettore, *m.*
Tut'ress, **Tut'rix**, [tiʊtrɛs, tiʊtrɪks] *s.* precettrice, *f.*
Tut'ty, [təʊtɪ] *s.* tuzia, *f.*; spodio, *m.*
Twain, [tweɪn] *adj.* due.
Twang, [tʁwɔŋ] *s.* suono acuto; cattivo accento: cattivo sapore: *to speak with a -*, parlare pel naso.
Twang, [tʁwɔŋ] *v. a.* rendere un suono acuto; scoppiare.
Twang'ing, [tʁwɔŋɪŋ] *adj.* d'un suono acuto.
Twat, [tʁwɔt] *per it was*.
Twat'tle, [tʁwɔt'l] *s.* ciarleria, *f.*
Twat'tle, [tʁwɔt'l] *v. a.* toccare leggermente: - *v. a.* cicalare, ciarlare; gracchiare.
Twag, [tʁwɛg] *v. a.* pizzicare con due dita.
Twak, [tʁwɛk] *vedi* **Twag**.
Twes'sers, [tʁwɛsɜːs] *s. pl.* mollette, molle piccole, *f. pl.*
Twelfth, [tʁwɛlθ] *adj.* duodecimo.
Twelfth day, **Twelfth tide**, [tʁwɛlθ'deɪ, tʁwɛlθ'taɪd] *s.* epifania, *f.*
Twelve, [tʁwɛlv] *adj.* dodici, *m.*
Twelve month [tʁwɛlv-meɪnθ] *s.* anno, *m.*; *by this time -*, di qui a un anno.
Twelve pence, [tʁwɛlvpens] *s.* scellino, *m.*
Twelve penny, [tʁwɛlvpens] *adj.* venduto per uno scellino.
Twelve score, [tʁwɛlvskɔːr] *s.* dodici ventine, *f. pl.*
Twen'tleth, [tʁwɛntiθ] *adj.* ventesimo.
Twen ty, [tʁwɛnti] *adj.* venti, *m.*
Twil'bill, [tʁwɪl'bɪl] *s.* piccone, *m.*; alabarda, *f.*
Twice, [tʁwɪs] *adv.* due volte,

doppiamente; - *fold*, detto due volte.
Twice fold, [tʁwɪsfɔld] *adv.* doppiamente.
Twif'allow, [tʁwɪf'ælɔ] *v. a. (agr.)* lavorare una seconda volta.
Twig, [tʁwɪg] *s.* vermena; bacchetta, *f.* (di vimini).
Twig'gen, [tʁwɪg'hɛn] *adj.* fatto
Twig'gy, [tʁwɪg'hɛ] *adj.* pieno di vimini.
Twil'ght, [tʁwɪl'haɪt] *s.* crepuscolo; barlume, *m.*; *by -*, sul far della notte.
Twil'ght, [tʁwɪl'haɪt] *adj.* tra 'l lume e 'l buio; fosco, oscuro.
Twill, [tʁwɪl] *v. a.* tessere, trappuntare.
Twin, [tʁwɪn] *s.* gemello, *m.*
Twin, [tʁwɪn] *v. a.* partorire gemelli; - *v. a.* nascer gemello. (mello).
Twin'born, [tʁwɪnbɔːn] *adj.* ge-
Twine, [tʁwɪn] *s.* filo, spago, *m.*
Twine, [tʁwɪn] *v. a.* intralciare, torcere; abbracciare; giugnere, unire; - *v. a.* attortigliarsi; aggiugnarsi; *to - about*, abbracciare; avviticchiare.
Twined, [tʁwɪnɪd] *adj.* torto, avvinghiato. (re, *m.*)
Twis'er, [tʁwɪsɜːr] *s.* torcitor
Twis'ing, [tʁwɪsɪŋ] *s.* torcimento, *m.*; torcitura, *f.*
Twinge, [tʁwɪŋdʒ] *s.* dolore acuto; tormento, *m.*
Twinge, [tʁwɪŋdʒ] *v. a.* pizzicare; tormentare.
Twin'kle, [tʁwɪn'kl] *v. a.* scintillare, sfavillare; *to - with one's eyes*, *to - the eyes*, battere gli occhi, occhieggiare.
Twin'king, [tʁwɪn'kɪŋ] *s.* lo scintillare; batter d'occhio, *m.*; *in the - of an eye*, in un batter d'occhio.
Twin'-brothers, [tʁwɪn-brɜːðə] *s. pl.* fratelli gemelli, *m. pl.*
Twin'-sisters, [tʁwɪn-sɪstə] *s. pl.* sorelle gemelle, *f. pl.*
Twirl, [tʁwɜːrl] *s.* giramento, volgimento, *m.*; rotazione, *f.*
Twirl, [tʁwɜːrl] *v. a.* voltare, girare. (tessitura, *f.*)
Twist, [tʁwɪst] *s.* filo, *m.*; corda;
Twist, [tʁwɪst] *v. a.* torcere; intrecciare; - *v. a.* avvolgersi; intrecciarsi.
Twis'ter, [tʁwɪstɜːr] *s.* torcitore; cordajo, *m.* (re; burlare).
Twit', [tʁwɪt] *v. a.* rimproverare
Twit'h, [tʁwɪts] *s.* tiramento; pizzico, *m.*
Twit'ch, [tʁwɪts] *v. a.* tirare; pizzicare.
Twit'ter, [tʁwɪtɜːr] *s.* moto subitaneo; riso di disprezzo, *m.*
Twit'ter, [tʁwɪtɜːr] *v. a.* tremare di freddo; boffiare, gignare, schernire.

Twit'tingly, [tʁwɪtɪŋɡlɪ] *adv.* con rimprovero.
Twit'tle-twat'tle, [tʁwɪt'l-tʁwɔt'l] *s.* cicalamento, *m.*; cicalata, *f.* (volgare).
Twixt, [tʁwɪkst] *prep.* fra, tra.
Two, [tu] *adj.* due; - *and -*, due a due. (due tagli).
Two'edged, [tʁwɔːdʒd] *adj.* a
Two'fold, [tʁwɔːfld] *adj.* doppio, duplicato; - *adv.* al doppio.
Two'handed, [tʁwɔːhændɪd] *adj.* che impiega due mani, estremamente grande, massiccio, immenso; - *word*, *s.* spada, *m.*
Two'pence, [tʁwɔːpens] - Nello stile sostenuto questa parola si pronunzia *tū* pense) *s.* due soldi, *m. pl.*
Tyke, [taɪk] *s.* cane; pezzente, *m.*
Tym'bal, [tɪmbəl] *s.* timballo, taballo, *m.*
Tym'panum, [tɪmpənɪəm] *s.* timpano (dell' orecchio), *m.*
Tym'pany, [tɪmpənɪ] *s. (med.)* timpanite, *f.*
Type, [taɪp] *s.* tipo, simbolo, emblema; modello; (print.) carattere di stampa, *m.*
Type, [taɪp] *v. a.* simboleggiare.
Type'le, **Type'al**, [tɪpɪk, tɪpɪkəl] *adj.* tipico, figurativo.
Type'ally, [tɪpɪkəl] *adv.* in modo figurativo.
Type'alness, [tɪpɪkəlness] *s.* esser figurativo, *m.*
Type'ly, [tɪpɪfai] *v. a.* figurare, rappresentare.
Typog'rapher, [təpɒgrəfɜːr] *s.* tipografo; stampatore, *m.*
Typograph'ical, [təpɒgrəfɪkəl] *adj.* tipografico.
Typograph'ically, [təpɒgrəfɪkəl] *adv.* emblematicamente, figurativamente.
Typog'raphy, [təpɒgrəfi] *s.* tipografia, *f.* (na, *f.*)
Tyr'anness, [tɪrənɛs] *s.* tiran-
Tyr'anic, **Tyr'an'ic**, [tɪrənɪk, tɪrənɪkəl] *adj.* tiran-
Tyr'an'ically, [tɪrənɪkəl] *adv.* tirannicamente.
Tyr'an'icide, [tɪrənɪsaɪd] *s.* tirannicida, *m.*
Tyr'annie, [tɪrənnaɪz] *v. a.* tirannizzare.
Tyr'annous, [tɪrənɛs] *adj.* tirannico.
Tyr'annously, [tɪrənɛsəl] *adv.* tirannicamente, da tiranno; crudelmente.
Tyr'anny, [tɪrənɪ] *s.* tirannia, *f.*
Ty'rant, [tɪrənt] *s.* tiranno, *m.*
Ty'ro, [tɪrɔː] *s.* tirone, novizio, *m.*
Ty'the, [taɪθ] *s.* decima, *f.*
Ty'thing, [taɪθɪŋ] *s.* decima, *f.*

U.

U, questa lettera ha due suoni; uno lungo, che si può chiamare il suono naturale, e che si pronunzia come l'*iu* italiano nella parola fiume: *bugie*, corno da caccia; *human*, umano: l'altro breve, che non ha suono corrispondente in italiano, ma che pronunziasi quasi come l'*eu* francese nelle parole *sœur*, sorella; *cœur*, cuore: *ugly*, brutto; *hundred*, cento. — Questa lettera è muta, quando vien posta fra un' *a* ed un' *a*: *awful*, sia; *dawful*, intimidire. Nelle parole *busy*, occupato, e *business*, faccenda, *u* prende il suono dell'*i* breve; ed in quelle di *bury*, seppellire, *burial*, sepolcra, quello dell'*e* breve. **U'berous**, [iūbeirēus] *adj.* ubertoso; abbondante; copioso (poco usato). **U'bertry**, [iūbeirtē] *s.* ubertà; abbondanza, *f.* **Ubiquitary**, [iūbikwitarē] *adj.* esistente dappertutto, presente dappertutto. **Ubiquity**, [iūbikwité] *s.* ubiquità, onnipresenza, *f.* **Ud'der**, [ūdeūr] *s.* poppa, testa, testola (di vacca ecc.), *f.* **Ug'ly**, [ēuglīē] *adv.* bruttamente, sozzamente, laidamente. **Ug'liness**, [ēuglīnēs] *s.* bruttezza, sozzezza, laidezza, deformità, *f.* **Ug'ly**, [ēuglē] *adj.* brutto, laido, deforme; vergognoso, cattivo; *to grow* -, diventare brutto. **Ul'cer**, [ēulseūr] *s.* ulcera, *f.*; *ulcero*, *m.* **Ul'cerate**, [ēulseūretē] *v. a.* ulcerare, ulcerarsi, esulcerare. **Ulceration**, [ēulseūresciēn] *s.* ulcerazione, *f.*; ulceramento, *m.* **Ul'cerad**, [ēulseūr'd] *adj.* ulcerato. **Ul'cerous**, [ēulseūreūs] *adj.* ulceroso, pieno d'ulcera. **Ul'cerousness**, [ēulseūreūsnes] *s.* ulcerazione, *f.* **Ulig'inous**, [iūligīneūs] *adj.* uliginoso, fangoso. **Ulte'rior**, [ēulbirīēūr] *adj.* ulteriore. **Ultimate**, [ēultimete] *adj.* ultimo, finale. **Ultimately**, [ēultimetele] *adv.* ultimamente, finalmente, alla fine. **Ultima'tion**, **Ultima'tum**, [ēultimēscieūn, ēultimēscieūm] *s.* ultima offerta, *f.* **Ultim'ity**, [ēultimite] *s.* fine, *f.* (poco usato).

Ultramarine', [ēultramarine] *adj.* oltramarino, d'oltre mare. **Ultramarine'**, [ēultramarine] *s.* oltramarino, azzurro, *m.* **Ultramon'tane**, [ēultramōntēne] *adj.* oltramontano. **Ultramun'dane**, [ēultrameūndēne] *adj.* oltramondano, celeste. **U'ulate**, [iūiulōte] *v. a.* ululare. **Um'bel**, [ēumbēl] *s.* umbella, *f.* **Um'bellated**, **Umbelliferous**, [ēumbēletēd, ēumbēlliferēus] *adj.* (bot.) umbellato. **Um'ber**, [ēumbeūr] *s.* terra d'ombra; ombrina, *f.* (pesce). **Um'bered**, [ēumbeūr'd] *adj.* ombreggiato, annuvolato, offuscato. **Umbil'ic**, [ēumbilīc] *s.* umbilico, *m.* **Umbil'ical**, [ēumbilīcāl] *adj.* ombelicalo. **Um'bles**, [ēumbl's] *s. pl.* coratella di corvo o daino, *f.* **Um'brage**, [ēumbrēdže] *s.* ombra, *f.*; pretesto, colore, *m.* scusa, *f.*; sospetto, *m.* **Umbrageous**, [ēumbrēdžēus] *adj.* ombroso. **Umbrageousness**, [ēumbrēdžēusnes] *s.* ombrosità, *f.*; ombramento, *m.* **Umbrat'ic**, **Umbrat'ical**, [ēumbrātīc, ēumbrātīcāl] *adj.* ombratice, ombroso. **Umbrel'la**, [ēumbrēla] *s.* ombrella, *f.* **Umbriere'**, [ēumbrīēre] *s.* visiera, *f.* **Umbros'ity**, [ēumbrōsité] *s.* ombrosità; oscurità, *f.* **Um'prage**, [ēumpairēdže] *s.* arbitratore, *m.* **Um'pire**, [ēumpaire] *s.* arbitro; mediatore, *m.* **Um'pire**, [ēumpaire] *v. a.* decidere da arbitro. **Unabashed'**, [ēunabāscēd] *adj.* impudente, impudico, sfacciato. **Un'able**, [ēūnebl'] *adj.* inabile, incapace; - *to pay*, che non può pagare. **Un'abel'ishable**, [ēunabōllīscīabl'] *adj.* inabolibile. **Un'abel'ished**, [ēunabōllīsc'd] *adj.* non abolito. **Un'aceen'ted**, [ēūncēntēd] *adj.* non accentuato. **Un'ac'ceptable**, [ēūncēptabl'] *adj.* dispiacente, spiacevole. **Un'ac'ceptableness**, [ēūncēptabl'nes] *s.* dispiacenza, spiacevolezza, *f.* **Un'ac'cept'ed**, [ēūncēptēd] *adj.* non accettato.

Un'accom'modated, [ēūncōmōdetēd] *adj.* sornito; inconveniente. **Un'accom'modating**, [ēūncōmōdetēng] *adj.* disobbligante. **Un'accom'panied**, [ēūncōmpanīd] *adj.* senza compagnia, solo. **Un'accom'plished**, [ēūncōmplīsc'd] *adj.* incompiuto, imperfetto, inlegante. **Un'accon'table**, [ēūncōntabl'] *adj.* inesplicabile; strano, bizzarro. **Un'accon'tableness**, [ēūncōntabl'nes] *s.* singolarità, stranezza, *f.* **Un'accon'tably**, [ēūncōntablē] *adv.* in modo inesplicabile, stranamente. **Un'ac'curate**, [ēūnciūretē] *adj.* inesatto. **Un'ac'curateness**, [ēūnciūretēnes] *s.* inesattezza, trascuranza, *f.* **Un'accon'tomed**, [ēūncōntēm'd] *adj.* insolito, non comune. **Un'achiev'able**, [ēūncīvīabl'] *adj.* non fattibile. **Un'acknowl'edged**, [ēūncōnlōdž'd] *adj.* sconosciuto, non confessato. **Un'acquaint'ance**, [ēūncōquēntāns] *s.* ignoranza, *f.* **Un'acquaint'ed**, [ēūncōquēntēd] *adj.* ignorante, non versato. **Un'acquaint'edness**, [ēūncōquēntēdnēs] *s.* poca conoscenza, ignoranza, *f.* **Un'ac'ted**, [ēūncētēd] *adj.* non fatto. **Un'admī'red**, [ēūncādmīr'd] *adj.* non ammirato; poco stimato. **Un'admon'ished**, [ēūncādmōnīsc'd] *adj.* non avvertito. **Un'adored'**, [ēūncādr'd] *adj.* non venerato. **Un'adorn'ed**, [ēūncādrn'd] *adj.* non ornato, indecorato. **Un'adul'terate**, **Un'adul'terated**, [ēūncādeūlēretē, ēūncādeūlēretēd] *adj.* puro, immisto. **Un'advent'urous**, [ēūncādvēntcieūrēus] *adj.* codardo, vile. **Un'advī'sable**, [ēūncādvīzābl'] *adj.* non conveniente. **Un'advī'sably**, [ēūncādvīzāblē] *adv.* in modo non conveniente. **Un'advī'sed**, [ēūncādvīz'd] *adj.* sconsigliato, mal avvisato; imprudente. **Un'advī'sedly**, [ēūncādvīzādle] *adv.* imprudentemente, inconsideratamente. **Un'advī'sedness**, [ēūncādvīzēd-

nēs) s. imprudenza, inconsiderazione, <i>f.</i>	Unappalled', [eünapol'd] <i>adj.</i> non spaventato, intrepido.	Unauthen'tic, [eünoth'entik] <i>adj.</i> non autentico.
Unaffec'ted, [eünäfectéd] <i>adj.</i> senza affettazione, semplice.	Unappeal'able, [eünäpialabl'] <i>adj.</i> inappellabile.	Unau'thorised, [eünóth'órais'd] <i>adj.</i> non autorizzato.
Unaffec'tedly, [eünäfectédli] <i>adv.</i> naturalmente, schiettamente.	Unappea'sable, [eünäpizabl'] <i>adj.</i> implacabile.	Unavail'able, [eünaveleabl'] <i>adj.</i> inutile; vano.
Unaffec'tedness, [eünäfectédnēs] s. semplicità, schiettezza, <i>f.</i>	Unap'plicable, [eünäplicablebl'] <i>adj.</i> non applicabile.	Unavoid'able, [eünävöidabl'] <i>adj.</i> inevitabile.
Unaffec'ting, [eünäfecting] <i>adj.</i> appassionato.	Unapprehen'sible, [eünäpriebē-sibl'] <i>adj.</i> incomprensibile.	Unavoid'ably, [eünävöidablē] <i>adv.</i> inevitabilmente.
Unaffec'tionate, [eünäfectōcieün-ēte] <i>adj.</i> che manca di affezione.	Unapprehen'sive, [eünäpriebē-siv] <i>adj.</i> non intelligente.	Unawaked', [eünawakened, [eünawach'd, eünawechēn'd] <i>adj.</i> non svegliato.
Unaffirmed', [eünäfeürm'd] <i>adj.</i> non affermato.	Unapproach'able, [eünäpročēabl'] <i>adj.</i> inaccessibile.	Unaware, Unawares' [eünäüere, eünäüeres] <i>adv.</i> all'improvviso, subitamente.
Unafflicted, [eünäffictéd] <i>adj.</i> non afflitto, libero da dolore.	Unappro'priated, [eünäpřopriated] <i>adj.</i> non appropriato.	Unawed, [eünö'd] <i>adj.</i> non trattenuto da timore.
Unagree'able, [eünagriabl'] <i>adj.</i> inconveniente (<i>poco usato</i>).	Unapproved', [eünäpřuv'd] <i>adj.</i> disapprovato, rigettato.	Unbacked', [eünbäck'd] <i>adj.</i> non protetto, senza aiuto.
Unagree'ableness, [eünagriabl'nēs] s. inconvenienza, <i>f.</i> (<i>poco usato</i>).	Unapt', [eünäpt] <i>adj.</i> inetto, inabile.	Unbar', [eünbär] <i>v. a.</i> levare la sbarra.
Unaided, [eünēdēd] <i>adj.</i> senza aiuto.	Unapt'ly, [eünäptli] <i>adv.</i> mal a proposito, male.	Unbarked', [eünbärk'd] <i>adj.</i> scortcciato.
Unalienable, [eünälēnabl'] <i>adj.</i> inalienabile.	Unapt'ness, [eünäptnēs] s. sconvenerolezza; incapacità, <i>f.</i>	Unbash'ful, [eünbäschēfüll] <i>adj.</i> impudente, sfacciato.
Unalarmed', [eünälärm'd] <i>adj.</i> inatterrito.	Unar'gued, [eünärghü'd] <i>adj.</i> incontrastato, non disputato.	Unbathed', [eünbeth'd] <i>adj.</i> non bagnato.
Unallied', [eünälai'd] <i>adj.</i> senza parenti.	Unarmed', [eünärm'd] <i>adj.</i> senza armi, disarmato.	Unbat'tered, [eünbäteür'd] <i>adj.</i> non ferito, non piagato.
Unallowed', [eünälau'd] <i>adj.</i> illecito.	Unart'ful, [eünärtfüll] <i>adj.</i> inartifizio, ingenuo, sincero (<i>poco usato</i>).	Unbear'able, [eünberabl'] <i>adj.</i> insopportabile.
Unalloyed', [eünälöide] <i>adj.</i> puro, immisto.	Unart'fully, [eünärtfüle] <i>adv.</i> ingenuamente (<i>poco usato</i>).	Unbes'ten, [eünbit'n] <i>adj.</i> non battuto; non frequentato.
Unalterable, [eünöltēurabl'] <i>adj.</i> inalterabile, immutabile.	Unartific'ial, [eünärtificiäl] <i>adj.</i> non formato secondo le regole dell'arte.	Unbesu'tiful, [eünbiütüfüll] <i>adj.</i> deforme, brutto.
Unalterableness, [eünöltēura-bl'nēs] s. immutabilità, <i>f.</i>	Unasked', [eünäsch'd] <i>adj.</i> non domandato, non richiesto.	Umbe'com'ing, [eümbecheüm'ing] <i>adj.</i> sconvenerole, indecente.
Unalter'ably, [eünöltēurablē] <i>adv.</i> inalterabilmente.	Unas'pirated, [eünäspřetéd] <i>adj.</i> non aspirato.	Umbe'com'ingly, [eümbecheüm-inglē] <i>adv.</i> sconvenerolmente, indecentemente.
Unalt'ered, [eünöltēür'd] <i>adj.</i> non cangiato.	Unasp'iring, [eünäspřiring] <i>adj.</i> senza ambizione; modesto.	Umbe'com'ingness, [eümbecheüm-ingnēs] s. sconvenerolezza, indecenza, <i>f.</i>
Unamazed', [eünämär'd] <i>adj.</i> intrepido.	Unassail'able, [eünäsaiabl'] <i>adj.</i> inattaccabile.	Unbent'ing, [eünbift'ing] <i>adj.</i> sconvenerole, indecente.
Unamaz'edly, [eünämēzēdlē] <i>adj.</i> intrepidamente.	Unassall'ed, [eünäsäl'd] <i>adj.</i> non attaccato, non assalito.	Unbess'en'ed, [eünbifřendēd] <i>adj.</i> senza amici.
Unamaz'edness, [eünämēzēdnēs] s. intrepidità, <i>f.</i>	Unassis'ted, [eünäsistēd] <i>adj.</i> senza aiuto.	Unbegot', Unbegot'ten, [eünbi-göt, eünbigöt'n] <i>adj.</i> increato; eterno.
Unambig'uons, [eünämbighün-ēüs] <i>adj.</i> certo, non dubbioso.	Unassis'ting, [eünäsist'ing] <i>adj.</i> non assistente.	Unbelie'f, [eünbilife] s. incredulità; miscredenza, <i>f.</i>
Unambit'ious, [eünämbiciēüs] <i>adj.</i> senza ambizione.	Unassu'ming, [eünäsiüm'ing] <i>adj.</i> modesto.	Unbelieve', [eünbilive] <i>v. a.</i> accredere, esser incredulo.
Unamen'dable, [eünämēndabl'] <i>adj.</i> incorreggibile.	Unassured', [eünäsciür'd] <i>adj.</i> incerto, non sicuro; non confidente. (non unito).	Unbelle'ver, [eümбилiveür] s. miscredente; infedele, <i>m.</i>
Unami'able, [eünēmiabl'] <i>adj.</i> spiacevole, dispiacente.	Unattach'ed, [eünätätsch'd] <i>adj.</i> non unito.	Unbelov'ed, [eünbileür'd] <i>adj.</i> non amato.
Unami'ableness, [eünēmiabl'nēs] s. mancanza di amabilità, <i>f.</i>	Unattain'able, [eünätēnēabl'] <i>adj.</i> che non si può ottenere.	Unbend', [eünbēnd] <i>v. a. irr.</i> rallentare, allentare; <i>to - one's mind</i> , ritorsarsi, ristorarsi, riposarsi.
Unanim'ity, [iünanimitē] s. unanimità, concordia, <i>f.</i>	Unattain'ableness, [eünätēnēabl'nēs] s. impossibilità d'ottenere, <i>f.</i>	Unben'ding, [eünbēnding] <i>adj.</i> inflessibile, fermo.
Unan'ymous, [iünänimeüs] <i>adj.</i> unanime, concorde.	Unattempt'ed, [eünätēmplēd] <i>adj.</i> non tentato.	Unben'eficed, [eünbēnifis'd] <i>adj.</i> senza beneficio.
Unan'imeously, [iünänimeüsle] <i>adv.</i> unanimemente.	Unatten'ded, [eünätēndēd] <i>adj.</i> senza seguito.	Unbenev'olent, [eünbēnēvolēnt] <i>adj.</i> non benevolo.
Unan'swerable, [eünänseürabl'] <i>adj.</i> incontestabile, incontestabile.	Unatten'tive, [eünätēntiv] <i>adj.</i> disattento, disapplicato; negligente, trascurato (<i>poco usato</i>).	Unbenigh'ted, [eünbinaitēd] <i>adj.</i>
Unan'swerably, [eünänseürablē] <i>adv.</i> incontestabilmente.	Unattas'ted, [eünätēstēd] <i>adj.</i> non attestato.	
Unan'swered, [eünänseür'd] <i>adj.</i> senza risposta.		

Uncon'jugal, [eũncõndgiugál] *adj.* non conjugale.
Unconnes'ed, [eũncõnnec'et] *adj.* sconnesso, incoerente.
Uncon'querable, [eũncõncheúr-
 abl'] *adj.* insuperabile, invin-
 cibile.
Uncon'querably, [eũncõncheúr-
 ablé] *adv.* insuperabilmente,
 invincibilmente.
Uncon'quered, [eũncõncheúr'd]
adj. invitto, indomito.
Uncon'scienable, [eũncõn-
 sceinabl'] *adj.* irragionevole;
 ingiusto.
Uncon'scienableness, [eũncõn-
 sceinablnés] *s.* mancanza di
 coscienza, *f.*
Uncon'scienably, [eũncõnscéu-
 abl'] *adv.* irragionevolmente.
Uncon'scious, [eũncõnschiús] *adj.*
 non conscio; ignorante.
Unconscen'sing, [eũncõnséu'ŋŋ]
adj. che non accconsente.
Unconsid'ered, [eũncõnsid'eur'd]
adj. inconsiderato.
Uncon'sonant, [eũncõnsonánt]
adj. incompatibile; incongruo.
Uncon'stant, [eũncõnsiánt] *adj.*
 incostante (*poco usato*).
Unconstrained, [eũncõnstrén'd]
adj. non costretto, libero, vo-
 lontario.
Unconstrained'ly, [eũncõn-
 streu'dlé] *adv.* volontaria-
 mente.
Unconstrained', [eũncõnstrénte]
s. libertà, *f.*
Unconsum'able, [eũncõnsiũma-
 bl'] *adj.* inconsumabile.
Unconsumed', [eũncõnsiũm'd]
adj. non consumato; esistente.
Unconten'ted, [eũncõnténtéd]
adj. non soddisfatto, scontento
 (*poco usato*).
Uncontes'table, [eũncõntéstabl']
adj. incontestabile; certo.
Uncontes'tably, [eũncõntéstá-
 blé] *adv.* in modo incontestabile.
Uncontes'ted, [eũncõntéstéd]
adj. non contestato.
Uncontrad'ic'ted, [eũncõntrád-
 i'c'téd] *adj.* non contraddetto.
Uncon'trite, [eũncõntráite] *adj.*
 impenitente.
Uncontro'll'able, [eũncõntrólabl']
adj. incontrovertibile.
Uncontrolled', [eũncõntról'd]
adj. non recusabile.
Uncontrover'ted, [eũncõntro-
 vértéd] *adj.* incontrastato, in-
 dubitato.
Unconver'sable, [eũncõnvéir-
 sabl'] *adj.* insociabile, imprati-
 cabile.
Unconver'sant, [eũncõnvéir-
 sánt] *adj.* insciente.
Unconver'ted, [eũncõnvéirtéd]
adj. non convertito.
Unconvinced', [eũncõnvíns'd]
adj. non convinto.

Unco'rd, [eũncórd] *v. a.* discior-
 re, snodare. (il turacciolo).
Unco'rk, [eũncórc'he] *v. a.* cavare
 Unco'rrect', [eũncórc'et] *adj.* in-
 corretto, difettoso.
Unco'rree'ted, [eũncórc'etéd] *adj.*
 scorretto.
Unco'r'rigible, [eũncórc'igibl']
adj. incorrigibile (*poco usato*).
Unco'rrupt, [eũncórc'up'téd] *adj.*
 incorrotto, integro.
Unco'rrupt'edness, [eũncórc'up-
 tédnés] *vedi* Unco'rruptness.
Unco'rruptly, [eũncórc'up'tlé] *adv.*
 incorrottamente.
Unco'rrupt'ness, [eũncórc'up-
 ténés] *s.* incorruttibilità, *f.*
Unco'unselable, [eũncõunsél-
 abl'] *adj.* da non consigliarsi.
Unco'untable, [eũncõuntabl']
adj. innumerabile.
Unco'unt'feit, [eũncõunteúr-
 fit] *adj.* genuino, puro, naturale.
Unco'uple, [eũnc'heup'l] *v. a.*
 sciogliere.
Unco'uteous, [eũnc'heúrtceús]
adj. scortese, incivile.
Unco'uteously, [eũnc'heúr-
 tceúslé] *adv.* scortesemente,
 incivilmente.
Unco'urt'liness, [eũncórtelínés]
s. scortesia, inciviltà, *f.*
Unco'urt'ly, [eũncórtel'é] *adj.*
 scortese, incivile.
Unco'uth, [eũncúth's] *adj.* stra-
 no, straordinario; rozzo.
Unco'uth'ly, [eũncúth'lé] *adv.*
 stranamente; rozamente.
Unco'uth'ness, [eũncúth'nés] *s.*
 rustichezza, goffaggine; biz-
 zarria, *f.*
Unco'v'anted, [eũnc'heúv-
 enántéd] *adj.* non promesso.
Unco'v'er, [eũnc'heúv'ér] *v. a.*
 scoprire.
Unco'rente, [eũnc'riéte] *v. a.* an-
 nichilare; distruggere.
Unco'rented, [eũnc'riéted] *adj.*
 increato.
Unco'red'itableness, [eũnc'ródi-
 tabl'nés] *s.* discredenza, *f.*
Unco'ropped, [eũnc'róp'd] *adj.*
 non mietuto, non raccolto.
Unco'rossed', [eũnc'ró's'd] *adj.*
 non cancellato.
Unco'row'ded, [eũnc'raóu'déd] *adj.*
 non affollato.
Unco'rown, [eũnc'raóu] *v. a.* levar
 la corona, privare del trono,
 deporre.
Unco'sion, [eũnc'sciéu] *s.* unzio-
 ne, *f.*; ugnimento, *m.*
Unco'tu'ity, [eũnc'tciú'sité] *s.*
 untuosità, *f.*
Unco'tuous, [eũnc'tciú'sé] *adj.*
 untuoso, olioso.
Unco'tuousness, [eũnc'tciú'sénés]
s. untuosità, grassezza, *f.*
Unco'ulled', [eũnc'heú'l'd] *adj.*
 non raccolto.

Unco'up'able, [eũnc'heúlpabl']
adj. incolpabile, innocente.
Unco'utivated, [eũnc'heúti'v-
 téd] *adj.* non coltivato, incolto.
Unco'um'bered, [eũnc'heúmb'eur'd]
adj. sgomberato.
Unco'urable, [eũnc'hiúrabl'] *adj.*
 incurabile.
Unco'urable, [eũnc'heúrbabl']
adj. indomabile; indocile.
Unco'urbed', [eũnc'heúrb'd] *adj.*
 indomito; licenzioso.
Unco'ur'l, [eũnc'heúrl] *v. a.* disfa-
 re i ricci; - *v. m.* distarsi.
Unco'urse', [eũnc'heúrsé] *v. a.* leva-
 re la maledizione (*poco usato*).
Unco'ut', [eũnc'heú't] *adj.* non ta-
 gliato, intero.
Undam', [eũndám] *v. m.* aprire la
 cateratta.
Undam'aged, [eũndám'æg'd]
adj. non danneggiato, non gua-
 sto; intero.
Undamp'ed, [eũndámp'd] *adj.*
 non depresso.
Undam'table, [eũndántabl'] *adj.*
 coraggiosissimo.
Undam'ted, [eũndántéd] *adj.*
 intrepido; fermo, risoluto.
Undam'tedly, [eũndántédlé]
adv. intrepidamente.
Undam'tedness, [eũndántéd-
 nés] *s.* intrepidezza, intrepidi-
 tà; ardittezza, *f.*
Undas'led, [eũndázl'd] *adj.*
 non abbagliato.
Undebauched, [eũndibóts'ed]
adj. non dissoluto, non cor-
 rotto.
Undes'agen, [eũndécag'heú] *s.*
 (*geom.*) undecagono, *m.*
Undecay'd, [eũndich'éd] *adj.*
 non consumato, non diminuito;
 esistente.
Undecay'ing, [eũndich'éŋŋ] *adj.*
 durabile; inalterabile.
Undecei'v'able, [eũndisivabl']
adj. che non si può sgannare.
Undecei've', [eũndisive] *v. a.*
 sgannare, cavare d'inganno.
Unde'cency, [eũndisénsé] *s.* in-
 decenza, sconvenevolezza, *f.*
 (*poco usato*).
Unde'cent, [eũndisént] *adj.* in-
 decente, sconvenevole (*poco*
usato).
Unde'cently, [eũndiséntlé] *adv.*
 indecentemente, sconvenevol-
 mente (*poco usato*).
Unde'ci'ded, [eũndisaiséd] *adj.*
 indeciso, indeterminato.
Undeci'sive, [eũndisaisiv'] *adj.*
 non decisivo, non conclusivo.
Undeck', [eũndéc] *v. a.* privare
 d'ornamenti.
Undeck'd, [eũndéc'd] *adj.* sen-
 za ornamenti.
Undecl'i'nable, [eũndiclainabl']
adj. indeclinabile, invariabile.
Undeclined', [eũndiclain'd] *adj.*
 indeclinato.

Unchaste'ness, **Unchast'ity**, [eũncœsteneš, eũnciastit'e] *s.* incontinenza, immodestia, *f.*
Unchastised, [eũnciastais'ɪd] *adj.* non castigato.
Uncheeked, [eũcœch'ɪd] *adj.* non ristretto, illimitato.
Uncheer'ful, **Uncheer'y** [eũnciœr-fũl, eũnciœr'e] *adj.* malinconico, triste.
Uncheer'fulness, [eũnciœrfũlnœš] *s.* malinconia; tristezza, *f.*
Unchewed, [eũnciœ'ɪd] *adj.* non masticato.
Unchild, [eũnciaild] *v. a.* privare d'infanti.
Unchris'tened, [eũncris'n'ɪd] *adj.* non ancora battezzato.
Unchris'tian, [eũncristiœiũ] *adj.* indegno d'un cristiano.
Unchris'tianly, [eũncristiœiũnl'e] *adv.* in modo poco cristiano.
Unchurch, [eũnciœr'tsc] *v. a.* scomunicare.
Uncoir'eumoided, [eũncœiœr-cheiœmsaiz'ɪd] *adj.* incirconciso.
Uncoir'eumoid'sion, [eũncœiœr-cheiœmsiœgeĩn] *s.* incirconcisione, *f.*
Uncoir'eumascr'ibed, [eũncœiœr-cheiœmscraib'ɪd] *adj.* incirco-scritto, illimitato.
Uncoir'eumasp'ect [eũncœiœrcheiœm-spœkt] *adj.* inavvertito, indiscreto, imprudente.
Uncoir'eumstan'tial, [eũncœiœr-cheiœmstãnsiãl] *adj.* di poco rilievo, di poca importanza.
Uncoiv'ly, [eũnciœvil] *adj.* incivile, scortese.
Uncoiv'lylied, [eũnciœvilai'ɪd] *adj.* grossolano, rozzo, villano.
Uncoiv'lyly, [eũnciœvil'e] *adv.* incivilmente, rusticamente.
Uncoiv'lymed, [eũnciœlm'e] *adj.* non domandato.
Unclar'ified, [eũnciœlãrifãi'ɪd] *adj.* non purificato.
Unclasp, [eũnciœlãsp] *v. a.* sfilare.
Unclas'sic, **Unclas'sical**, [eũnciœlãs'ic, eũnciœlãs'icãl] *adj.* non classico.
Un'cle, [eũncel] *s.* zio, *m.*
Unelean, [eũnciline] *adj.* immondo, sporco; incasto, impudico.
Unelean'liness, [eũnciœlniœnœš] *s.* sporcizia, bruttura, immondizia; impudicizia, *f.*
Unelean'ly, [eũnciœlnãl'e] *adj.* sporcemente; impudicamente.
Unelean'ness, [eũnciœlnœnœš] *s.* immondizia, bruttura; impudicizia, *f.*
Uneleas'ed, [eũnciœlœnz'ɪd] *adj.* non purgato, sporco.
Uneloach, [eũnciœlœntscœ] *v. a.* aprire il pugno.
Unelaw, [eũnciœlũ] *v. a.* disfare, slegare.

Unelipped, [eũnciœlip'ɪd] *adj.* non mozzato, non tagliato, intero.
Unelog, [eũnciœlog] *v. a.* sbrogliare; liberare.
Unelois'ter, [eũnciœlœistœr] *v. a.* affrancare, porre in libertà.
Unelose, [eũnciœlœzœ] *v. a.* schiudere, aprire.
Unelosed, [eũnciœlœzœ'ɪd] *adj.* schiuso, aperto.
Uneloth'e, [eũnciœlœth'œ] *v. a.* svestire; spogliare.
Unelou'ded, [eũnciœlœudœd] *adj.* senza nuvole, sereno, chiaro.
Unelou'dedness, [eũnciœlœudœd-nœš] *s.* serenità, chiarezza, *f.*
Unelou'dy, [eũnciœlœudœ] *vedi* Unclouded.
Unelutck, [eũnciœlœtscœ] *v. a.* schiudere, aprire (detto delle mani).
Uncoif, [eũncœif] *v. a.* levare la cuffia dalla testa.
Uncoil, [eũncœil] *v. a.* sviluppare; svolgere.
Uncoined, [eũncœĩn'ɪd] *adj.* non coniato, non monetato.
Uncolle'cted, [eũncœlœctœd] *adj.* sparso, disperso.
Uncol'ored, [eũncœlœlœr'ɪd] *adj.* non colorito. (pettinato).
Uncombed, [eũncœmb'ɪd] *adj.* non Uncome'liness, [eũncœmliœnœš] *s.* sconvenevolezza, indecenza, ineligenza, *f.*
Uncome'ly, [eũncœmliœl'e] *adj.* sconvenevole, indecente, ineligente.
Uncom'fortable, [eũncœm'fœrtãbl'] *adj.* senza comodi, triste.
Uncom'fortableness, [eũncœm'fœrtãbl'nœš] *s.* disagio, *m.*; tristizia, *f.*
Uncom'fortably, [eũncœm'fœrtãbl'e] *adv.* malagevolmente, tristamente.
Uncommen'ded, [eũncœmãndœd] *adj.* non comandato.
Uncommen'ded, [eũncœmẽndœd] *adj.* non lodato.
Uncom'mon, [eũncœmœũ] *adj.* raro, straordinario.
Uncom'monly, [eũncœmœũnl'e] *adv.* raramente, straordinariamente.
Uncom'monness, [eũncœmœũnnœš] *s.* rarità; singolarità, *f.*
Uncommu'nicated, [eũncœmũ-nichetœd] *adj.* non comunicato.
Uncompact, **Uncompact'ed**, [eũncœmpãkt, eũncœmpãktœd] *adj.* non compatto, non sodo.
Uncom'panied, [eũncœm'pãnið] *adj.* scompagnato, solo.
Uncompas'sionate, [eũncœmpã-sœĩnœtœ] *adj.* senza pietà, crudele.
Uncompelled, [eũncœmpœl'ɪd] *adj.* non sforzato, volontario, spontaneo.
Uncompla'sant, [eũncœmplã-zãnt] *adj.* incivile.

Uncompla'santly, [eũncœmplã-zãntl'e] *adv.* incivilmente.
Uncomplete, [eũncœmpliœt'e] *adj.* incompiuto, imperfetto.
Uncomply'ing, [eũncœmplaiĩg] *adj.* non condiscendente, duro.
Uncompoun'ded, [eũncœmpãũndœd] *adj.* non misto, semplice.
Uncompound'edness, [eũncœmpãũndœdnœš] *s.* semplicità, *f.*
Uncompre'hensive, [eũncœmpriœnsiv] *adj.* incomprendibile.
Uncompressed, [eũncœmprœs'ɪd] *adj.* non compresso.
Unconceiv'able, [eũncœnsivãbl'] *adj.* inconcepibile, incomprendibile.
Unconceiv'ableness, [eũncœnsivãbl'nœš] *s.* incomprendibilità, *f.*
Unconceiv'ed, [eũncœnsiv'ɪd] *adj.* non concepito.
Unconcern, [eũncœncœrũ] *s.* indifferenza; negligenza; spassionatezza, *f.*
Unconcern'ed, [eũncœncœrũn'ɪd] *adj.* indifferente; insensibile; spassionato.
Unconcern'edly, [eũncœncœrũnedl'e] *adv.* indifferente; spassionatamente.
Unconcern'edness, [eũncœncœrũnednœš] *s.* indifferenza, freddezza, *f.*
Unconcoer'ning, [eũncœncœrũ-nĩg] *adj.* non interessante.
Unconcern'ment, [eũncœncœrũn-mẽnt] *s.* disinteresse, *m.*
Unconclu'sion, **Unconclu'sion'ing**, [eũncœnciœlũdĩng, eũncœnciœlũdĩng] *adj.* inconcludente.
Unconclu'sive, [eũncœnciœlũsiv] *adj.* non decisivo.
Unconcoct'ed, [eũncœncœctœd] *adj.* indigesto.
Uncondemned, [eũncœndẽm'ɪd] *adj.* non condannato.
Uncondit'ional, [eũncœndĩscœũ-ãl] *adj.* senza condizione, assoluto.
Uncon'fainable, [eũncœnfãinãbl'] *adj.* illimitabile.
Unconfined, [eũncœnfãĩn'ɪd] *adj.* illimitato, libero.
Unconfined'ly, [eũncœnfãĩnẽdl'e] *adv.* illimitatamente.
Unconfirmed, [eũncœnfœrm'ɪd] *adj.* non confermato, incerto.
Unconform, [eũncœnfœrm] *adj.* differente, dissimile.
Unconfor'mable, [eũncœnfœrmãbl'] *adj.* non conforme, incongruo.
Unconfor'mity, [eũncœnfœrmĩt'e] *s.* dissimiglianza, differenza, *f.*
Unconfused, [eũncœnfũz'ɪd] *adj.* non confuso, distinto.
Unconfused'ly, [eũncœnfũzẽdl'e] *adv.* distintamente.
Unconfu'table, [eũncœnfũtãbl'] *adj.* irrefragabile.

- giammai oscurato, sempre chiaro.
- Unbenign'**, [eünbinaïne] *adj.* nocivo; maligno, cattivo.
- Unbent'**, [eünbönt] *adj.* rallentato; indomito; disattento.
- Unbesee'm'ing**, [eünbisime'ing] *adj.* sconvenevole, indecente.
- Unbesee'm'ingly**, [eümbsime'inglè] *adv.* sconvenevolmente, indecentemente.
- Unbesee'm'ingness**, [eünbisime'ingnès] *s.* sconvenevolezza, indecenza, *f.*
- Unbesought'**, [eünbisöte] *adj.* non pregato, non supplicato.
- Unbewailed'**, [eünbiöuel'd] *adj.* non deplorato.
- Unbi'as**, [eünbaäs] *v. a.* liberare da pregiudizj, disingannare.
- Unbi'ased**, *adj.* **Unbi'asedly**, *adv.* [eünbaäs'd, eünbaäsèdlè] senza pregiudizj.
- Unbi'd'en**, [eünbìd'n] *adj.* non comandato; spontaneo.
- Unbi'g'etted**, [eünbig'ettd] *adj.* esente da bacchettoneria.
- Unblind**, [eünbaìnd] *v. a. irr.* sciogliere, sciorre, slegare.
- Unbish'op**, [eünbiscöp] *v. a.* privare dell' episcopato.
- Unbit'ted**, [eünbìtd] *adj.* afrenato; senza ritegno, senza restrizione.
- Unbl'm'able**, [eünbl'amabl'] *adj.* irreprensibile; innocente.
- Unbl'm'ableness**, [eünbl'amabl'nès] *s.* innocenza, *f.*
- Unbl'm'ably**, [eünbl'amablè] *adv.* in modo irreprensibile.
- Unbleach'd**, [eünblitac'd] *adj.* non bianchito.
- Unblem'ished**, [eünblömisc'd] *adj.* immacolato, perfetto.
- Unblen'ded**, [eünbländèd] *adj.* non mischiato; puro, vero.
- Unblest**, [eünbläst] *adj.* maledetto, riprovato.
- Unblood'ied**, [eünblöüdd] *adj.* non imbrattato di sangue.
- Unblood'y**, [eünblöüde] *adj.* non sanguinoso, incruento.
- Unblown'**, [eünblöne] *adj.* non fiorito.
- Unblun'ted**, [eünblöüntèd] *adj.* non rintuzzato.
- Unblush'ing**, [eünblöüscing] *adj.* senza rossore, impudente.
- Unbod'ied**, [eünbödìd] *adj.* incorporeo; immateriale.
- Unbolt'**, [eünbölt] *v. a.* scatenacciare, sbarrare.
- Unbone'**, [eünböne] *v. a.* disossare.
- Unbon'neted**, [eünbönetèd] *adj.* senza berretta.
- Unbock'ish**, [eünbüch'isc] *adj.* non istudioso, ignorante.
- Unboot'ed**, [eünbütd] *adj.* senza stivali.
- Unborn'**, [eünbörn] *adj.* non ancora nato.
- Unbor'rowed**, [eünbö'rö'd] *adj.* proprio, naturale.
- Unbos'om**, [eünbözeüm] *v. a.* comunicare; sfogarsi; to - one's self, aprire il suo cuore.
- Unbot'tomed**, [eünböteüm'd] *adj.* senza fondo.
- Unbought'**, [eünböt] *adj.* non comprato, non venduto.
- Unbound'**, [eünbaöünd] *adj.* sciolto, slegato.
- Unboun'ded**, [eünbaöündèd] *adj.* illimitato, infinito, immenso.
- Unboun'dedly**, [eünbaöündèdlè] *adv.* illimitatamente, infinitamente.
- Unboun'dedness**, [eünbaöündèdnès] *s.* illimitazione, infinità, profusione, *f.*
- Unboun'teous**, [eünbaöüntiöse] *adj.* non liberale, non buono.
- Unbow'**, [eünbö] *v. a.* rallentare.
- Unbowed**, [eünbaö'd] *adj.* non piegato; non domito.
- Unbow'el**, [eünbaöüel] *v. a.* sbudellare, sventrare.
- Unbrace'**, [eünbräse] *v. a.* sciogliere; sabbare.
- Unbreathed'**, [eünbrith'd] *adj.* non assuefatto, non esercitato.
- Unbred'**, [eünbröd] *adj.* mal istruito, grossolano, rustico.
- Unbribed**, [eünbräib'd] *adj.* non corrotto con donativi.
- Unbrì'dle**, [eünbräid'l] *v. a.* sbrigliare, levare la briglia.
- Unbrì'dled**, [eünbräid'l'd] *adj.* sbrigliato, sfrenato, licenzioso.
- Unbro'ke**, [eünbrö'ken] *adj.* non rotto; indomito.
- Unbroth'erlike**, **Unbroth'erly**, [eünbröüth'eurläiche, eünbröüth'eürlè] *adj.* non fraterno, non fraterno.
- Unbuc'kle**, [eünbeücl] *v. a.* sabbare.
- Unbuild'**, [eünbìld] *v. a. irr.* demolire, spianare.
- Unbuilt'**, [eünbìlt] *adj.* non edificato.
- Unbun'g**, [eünbeüng] *v. a.* levare il cocchio.
- Unbur'ied**, [eünberìd] *adj.* non seppellito.
- Unburn't**, [eünbeürnt] *adj.* non abbruciato.
- Unbur'then**, [eünbeürth'en] *v. a.* scaricare, alleggerire.
- Unbur'y**, [eünberè] *v. a.* dissotterrare, dissepellire.
- Unbus'ied**, [eünbizid] *adj.* disoccupato, ozioso.
- Unbut'ton**, [eünbü'tn] *v. a. & s.* sbottonare; sbottonarsi.
- Uncalled'**, [eüncol'd] *adj.* non chiamato, non richiesto.
- Uncan'celed**, [eünkänsel'd] *adj.* non cancellato, non abolito.
- Uncan'did**, [eünkändìd] *adj.* poco candido, senza ingenuità.
- Uncanon'ical**, [eünkänonicäl] *adj.* non conforme ai canoni.
- Uncap'able**, [eünchäpabl'] *adj.* incapace, inabile (poco usato).
- Uncap'ableness**, [eünchäpabl'nès] *s.* incapacità, inabilità, *f.* (poco usato).
- Uncar'inate**, [eünkärnète] *adj.* non carnale, immateriale, spirituale.
- Uncase'**, [eünchäse] *v. a.* cavar fuori dallo astuccio; divestire; scorticare.
- Uncatch't**, [eünchöt] *adj.* non ancora preso.
- Uncaus'ed**, [eünchöe'd] *adj.* senza causa.
- Uncan'tious**, [eünchöscüus] *adj.* incauto, imprudente; trascurato.
- Unces'sing**, [eünchösing] *adj.* incessante, continuo.
- Uncele'brated**, [eünchölibretäd] *adj.* non celebrato, non solennizzato.
- Uncon'sured**, [eünchöscüür'd] *adj.* non biasimato.
- Uncon'ser'm'ious**, [eünchöser'möniöus] *adj.* non cerimonioso, non formale.
- Uncon'tain**, [eünchöürtäne] *adj.* incerto, dubbioso; incostante, variabile.
- Uncon'tainly**, [eünchöürtänelè] *adv.* incertamente.
- Uncon'tainty**, [eünchöürtänetelè] *s.* incertezza, irresoluzione, dubbiozza, *f.* (nare).
- Unchain'**, [eünchäne] *v. a.* scatenare.
- Unchange'able**, [eünchäng'eabl'] *adj.* immutabile, permanente.
- Unchange'ableness**, [eünchäng'eabl'nès] *s.* immutabilità, costanza, *f.*
- Unchange'ably**, [eünchäng'eablè] *adv.* immutabilmente, costantemente.
- Unchanged'**, [eünchäng'e'd] *adj.* inalterato; inalterabile.
- Unchan'ging**, [eünchäng'ing] *adj.* invariabile, costante.
- Uncharge'**, [eünchiärge] *v. a.* ritrattare (un' accusazione); negare (poco usato).
- Unchar'itable**, [eünchiäritabl'] *adj.* non caritatevole.
- Unchar'itableness**, [eünchiäritabl'nès] *s.* mancanza di carità, *f.*
- Unchar'itably**, [eünchiäritablè] *adv.* senza carità.
- Uncharm'**, [eünchiärm] *v. a.* rompere la magia.
- Uncha'ry**, [eünchäre] *adj.* non circospetto, incauto.
- Unchaste'**, [eünchäste] *adj.* incasto, impudico, disonesto.
- Unchaste'ly**, [eünchästelè] *adv.* impudicamente, immodestamente.

Unchaste'ness, **Unchas'tity**, [euncōstēnes, euncōstītitē] *s.* incontinenza, immodestia, *f.*
Unchastised, [euncōstīstīz'd] *adj.* non castigato.
Unchecked, [euncōch'd] *adj.* non ristretto, illimitato.
Uncheerful, **Uncheer'y** [euncīr'fūl, euncīr'ē] *adj.* malinconico, triste.
Uncheerfulness, [euncīr'fūlnēs] *s.* malinconia; tristezza, *f.*
Unchewed, [eunciu'd] *adj.* non masticato.
Unchild, [euncīld] *v. a.* privare d'infanti.
Unchristened, [euncrīst'ēn'd] *adj.* non ancora battezzato.
Unchristian, [euncrīstīēn] *adj.* indegno d'un cristiano.
Unchristianly, [euncrīstīēnlē] *adv.* in modo poco cristiano.
Unchurch, [euncīr'ts] *v. a.* scomunicare.
Uncircumcised, [euncīr'cheūmsaīz'd] *adj.* incircosciso.
Uncircumcised, [euncīr'cheūmsīgēn] *s.* incircoscisione, *f.*
Uncircumscribed, [euncīr'cheūmskrīb'd] *adj.* incircoscritto, illimitato.
Uncircumspect, [euncīr'cheūmsp'ēkt] *adj.* inavvertito, indiscreto, imprudente.
Uncircumstantial, [euncīr'cheūmstān'siāl] *adj.* di poco rilievo, di poca importanza.
Uncivil, [euncīvīl] *adj.* incivile, scortese.
Uncivilised, [euncīvīlīz'd] *adj.* grossolano, rozzo, villano.
Uncivilly, [euncīvīlē] *adv.* incivilmente, rusticamente.
Unclaimed, [euncīlōm'd] *adj.* non domandato.
Unclear'ified, [euncīlārīfī'd] *adj.* non purificato.
Uncleap, [euncīlāp] *v. a.* sùbbiare.
Uncles'sie, **Uncles'sieal**, [euncīlāsīc, euncīlāsīcāl] *adj.* non classico.
Uncle, [euncī] *s.* zio, *m.*
Unclean, [euncīn] *adj.* immondo, sporco; incasto, impudico.
Uncleanliness, [euncīnlīnēs] *s.* sporcizia, bruttura, immondizia; impudicizia, *f.*
Uncleanly, [euncīnlē] *adj.* sporcamente; impudicamente.
Unclean'ness, [euncīnlīnēs] *s.* immondizia, bruttura; impudicizia, *f.*
Uncleaned, [euncīlānz'd] *adj.* non purgato, sporco.
Uncleash, [euncīlāntēs] *v. a.* aprire il pugno.
Unclew, [euncīlū] *v. a.* disfare, slegare.

Unclipped, [euncīlīp'd] *adj.* non mozzato, non tagliato, intero.
Unclod, [euncīlōg] *v. a.* sbrogliare; liberare.
Unclois'ter, [euncīlōistēr] *v. a.* affrancare, porre in libertà.
Unclose, [euncīlōzē] *v. a.* schiudere, aprire.
Unclosed, [euncīlōz'd] *adj.* chiuso, aperto.
Unclothe, [euncīlōth'ē] *v. a.* svestire; spogliare.
Unclo'ded, [euncīlōdēd] *adj.* senza nuvole, sereno, chiaro.
Unclo'dedness, [euncīlōdēdnēs] *s.* serenità, chiarezza, *f.*
Unclo'dy, [euncīlōdē] *vedi* Unclouded.
Unclutch, [euncīlēt's] *v. a.* schiudere, aprire (detto delle mani).
Uncloif, [euncīlōf] *v. a.* levare la cuffia dalla testa.
Uncoll, [euncīl] *v. a.* sviluppare; svolgere.
Uncoined, [euncīn'd] *adj.* non coniato, non monetato.
Uncolle'cted, [euncīlōlēktēd] *adj.* sparso, disperso.
Uncolored, [euncīhēūlēūr'd] *adj.* non colorito. (pettinato).
Uncombed, [euncīmb'd] *adj.* non Uncomeliness, [euncīhēūmlīnēs] *s.* sconvenevolezza, indecenza, ineleganza, *f.*
Uncomely, [euncīhēūmlē] *adj.* sconvenevole, indecente, inelegante.
Uncom'fortable, [euncīhēūmfēūrtabl'] *adj.* senza comodi, triste.
Uncom'fortableness, [euncīhēūmfēūrtabl'nēs] *s.* disagio, *m.*; tristizia, *f.*
Uncom'fortably, [euncīhēūmfēūrtablē] *adv.* malagevolmente, tristemente.
Uncommā'ded, [euncīcōmāndēd] *adj.* non comandato.
Uncommē'ded, [euncīcōmēndēd] *adj.* non lodato.
Uncom'mon, [euncīcōmēn] *adj.* raro, straordinario.
Uncom'monly, [euncīcōmēnlē] *adv.* raramente, straordinariamente.
Uncom'monness, [euncīcōmēn'nēs] *s.* rarità; singolarità, *f.*
Uncommū'nicated, [euncīcōmīnīchēd] *adj.* non comunicato.
Uncompact, **Uncompact'ed**, [euncīcōmpākt, euncīcōmpāktēd] *adj.* non compatto, non sodo.
Uncom'panied, [euncīhēūmpānīd] *adj.* scompagnato, solo.
Uncompas'sionate, [euncīcōmpāsēūntē] *adj.* senza pietà, crudele.
Uncompelled, [euncīcōmpēl'd] *adj.* non sforzato, volontario, spontaneo.
Uncomplai'sant, [euncīcōmplēzānt] *adj.* incivile.

Uncomplai'santly, [euncīcōmplēzāntlē] *adv.* incivilmente.
Uncomplete, [euncīcōmplēt] *adj.* incompiuto, imperfetto.
Uncomply'ing, [euncīcōmplāīng] *adj.* non condiscendente, duro.
Uncompoun'ded, [euncīcōpōūndēd] *adj.* non misto, semplice.
Uncompoun'dedness, [euncīcōpōūndēdnēs] *s.* semplicità, *f.*
Uncomprehēnsiv, [euncīcōmprihēnsiv] *adj.* incomprendibile.
Uncompressed, [euncīcōmpres'd] *adj.* non compresso.
Unconceiv'able, [euncīcōnsēivabl'] *adj.* inconcepibile, incomprendibile.
Unconceiv'ableness, [euncīcōnsēivabl'nēs] *s.* incomprendibilità, *f.*
Unconceived, [euncīcōnsēiv'd] *adj.* non concepito.
Unconcern, [euncīcōnsēurn] *s.* indifferenza; negligenza; spassionatezza, *f.*
Unconcerned, [euncīcōnsēurn'd] *adj.* indifferente; insensibile; spassionato.
Unconcerned'ly, [euncīcōnsēurnēdlē] *adv.* indifferentemente; spassionatamente.
Unconcerned'ness, [euncīcōnsēurnēdnēs] *s.* indifferenza, freddezza, *f.*
Unconcern'ing, [euncīcōnsēurnīng] *adj.* non interessante.
Unconcern'ment, [euncīcōnsēurnmēnt] *s.* disinteresse, *m.*
Unconclu'dent, **Unconclu'ding**, [euncīcōnclūdēnt, euncīcōnclūding] *adj.* inconcludente.
Unconclu'sive, [euncīcōnclūsiiv] *adj.* non decisivo.
Unconcoct'ed, [euncīcōncōctēd] *adj.* indigesto.
Uncondemned, [euncīcōndēm'd] *adj.* non condannato.
Uncondit'ional, [euncīcōndīscēūnāl] *adj.* senza condizione, assoluto.
Unconf'nable, [euncīcōnfānabl'] *adj.* illimitabile.
Unconfined, [euncīcōnfāin'd] *adj.* illimitato, libero.
Unconfined'ly, [euncīcōnfāinēdlē] *adv.* illimitatamente.
Unconfirmed, [euncīcōnfēurm'd] *adj.* non confermato, incerto.
Unconform, [euncīcōnform] *adj.* differente, dissimile.
Unconform'able, [euncīcōnformabl'] *adj.* non conforme, incongruo.
Unconform'ity, [euncīcōnformītē] *s.* dissimiglianza, differenza, *f.*
Unconfused, [euncīcōnfūz'd] *adj.* non confuso, distinto.
Unconfused'ly, [euncīcōnfūzēdlē] *adv.* distintamente.
Unconfu'table, [euncīcōnfūtabl'] *adj.* irrefragabile.

Uncon'jugal, [eũncõndgingál] <i>adj.</i> non conjugale.	Uncord', [eũncõrd] v. a. disciorre, snodare. (li turacciolo).	Uncl'pable, [eũncheùlpabl'] <i>adj.</i> incolpabile, innocente.
Unconne'sted, [eũncõnnectéd] <i>adj.</i> sconnesso, incoerente.	Uncork', [eũncõrche] v. a. cavare.	Uncl'tivated, [eũncheùltiv- téd] <i>adj.</i> non coltivato, incolto.
Uncon'querable, [eũncõncheùr- abl'] <i>adj.</i> insuperabile, invin- cibile.	Uncorrec't, [eũncõrrect] <i>adj.</i> in- corretto, difettoso.	Unclum'bered, [eũncheùmbeùr'd] <i>adj.</i> sgomberato.
Uncon'querably, [eũncõncheùr- abl'] <i>adv.</i> insuperabilmente, in- vincibilmente.	Uncorrec'ted, [eũncõrrectéd] <i>adj.</i> scorretto.	Uncl'able, [eũncheùrabl'] <i>adj.</i> incurabile.
Uncon'quered, [eũncõncheùr'd] <i>adj.</i> invito, indomito.	Uncor'rigible, [eũncõrřigibl'] <i>adj.</i> incorrigibile (<i>poco usato</i>).	Uncl'able, [eũncheùrabl'] <i>adj.</i> indomabile; indocile.
Uncon'scionable, [eũncõn- sceünabl'] <i>adj.</i> irragionevole; ingiusto.	Uncorrupt', [eũncõrreùpt] <i>adj.</i> incorrotto, integro.	Uncl'ured, [eũncheùr'd] <i>adj.</i> indomito; licenzioso.
Uncon'scionableness, [eũncõn- sceünabl'ness] s. mancanza di coscienza, f.	Uncorrupt'edness, [eũncõrreùp- tédness] <i>vedi</i> Uncorruptness.	Uncl'ur', [eũncheùr'] v. a. disfa- re i ricci; - v. a. disfarsi.
Uncon'scionably, [eũncõn- sceünabl'] <i>adv.</i> irragionevolmente.	Uncorrupt'ly, [eũncõrreùptlé] <i>adv.</i> incorrottamente.	Uncl'urse', [eũncheùrse] v. a. leva- re la maledizione (<i>poco usato</i>).
Uncon'scious, [eũncõnscieùs] <i>adj.</i> non conscio; ignorante.	Uncorrupt'ness, [eũncõrreùpt- nès] s. incorruttibilità, f.	Uncl'ut', [eũncheùt] <i>adj.</i> non ta- gliato, intero.
Uncon'sent'ing, [eũncõnscẽnting] <i>adj.</i> che non acconsente.	Uncl'ount'able, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'sid'ered, [eũncõnsidèùr'd] <i>adj.</i> inconsiderato.	Uncl'ount'able, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'sonant, [eũncõnsonánt] <i>adj.</i> incompatibile; incongruo.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'stant, [eũncõnstánt] <i>adj.</i> inconstante (<i>poco usato</i>).	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'strained, [eũncõnstrẽnd] <i>adj.</i> non costretto, libero, vo- lontario.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'strained'ly, [eũncõn- strẽndlé] <i>adv.</i> volontaria- mente.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'strain't, [eũncõnstrẽnt] s. libertà, f.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'sum'able, [eũncõnsiùma- bl'] <i>adj.</i> inconsumabile.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'sumed', [eũncõnsiùm'd] <i>adj.</i> non consumato; esistente.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'tent'ed, [eũncõntẽntéd] <i>adj.</i> non soddisfatto, scontento (<i>poco usato</i>).	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'tes'table, [eũncõntestábl'] <i>adj.</i> incontestabile; certo.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'tes'tably, [eũncõntestá- blé] <i>adv.</i> in modo incontestabile.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'tes'ted, [eũncõntestéd] <i>adj.</i> non contestato.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'tradic'ted, [eũncõntradic- téd] <i>adj.</i> non contraddetto.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'trit'e, [eũncõntráite] <i>adj.</i> impenitente.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'troll'able, [eũncõntrólabl'] <i>adj.</i> incontrolabile.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'trolled', [eũncõntról'd] <i>adj.</i> non recusabile.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'trover'sed, [eũncõntro- veùrtéd] <i>adj.</i> incongruato, in- dubitato.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'ver'sable, [eũncõnveùr- sabl'] <i>adj.</i> insociabile, imprati- cabile.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'ver'sant, [eũncõnveùr- sánt] <i>adj.</i> insciente.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'ver'ted, [eũncõnveùrtéd] <i>adj.</i> non convertito.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
Uncon'vinced', [eũncõnvĩns'd] <i>adj.</i> non convinto.	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.
	Uncl'out'ness, [eũncacountabl'] <i>adj.</i> innumerabile.	Uncl'ut', [eũncheùt] v. a. aprire la cateratta.

Undedicated, [eundédichetéd] *adj.* non dedicato.

Undefaced, [eundifese'd] *adj.* non scancellato.

Undefensible, [eundifizibl'] *adj.* che non si può annullare.

Undefensed, [eundifenséd] *adj.* non difeso, senza difesa.

Undesied, [eundifai'd] *adj.* non isidato.

Undesiled, [eundifai'd] *adj.* intemerato, immacolato, puro.

Undefinable, [eundifainabl'] *adj.* non definibile.

Undesined, [eundifain'd] *adj.* indefinito, non circoscritto.

Undeformed, [eundiform'd] *adj.* non deforme.

Undefrayed, [eundifre'd] *adj.* non speso.

Undesecured, [eundidgectéd] *adj.* non sgombrato; intrepido.

Undeliberated, [eundilibiretéd] *adj.* indeliberato, inconsiderato.

Undelighted, [eundelaitéd] *adj.* non diletto, non trattenuto.

Undelightedful, [eundilaitfúl] *adj.* spiacevole, insipido, annojoso.

Undemolished, [eundimólisc'd] *adj.* non demolito.

Undemonstrable, [eundimón-strabl'] *adj.* indimostrabile.

Undeniable, [eundinaibabl'] *adj.* innegabile, incontrastabile.

Undenialably, [eundinaibablé] *adv.* innegabilmente, incontrastabilmente.

Undependence, [eundépénding] *adj.* indipendente.

Undeplored, [eundiplór'd] *adj.* non deplorato.

Underpraved, [eundipröv'd] *adj.* incorrotto, innocente.

Underprived, [eundipraiv'd] *adj.* non privato, non spogliato.

Under, [eundéur] *prep. & adv.* sotto, al di sotto; dopo; ab-

basso: meno, di meno; *over or* - , più o meno; - *color*, sotto pretesto; *to go* -, andar di sotto; *to keep* -, tener sotto, tener

corto; *to tread - foot*, calpestare.

Underaction, [eundeüräscieün] *s.* azione subordinata, azione

inferiore, *f.*

Under-age, [eundeürédge] *s.* minorità, età di pubertà, *f.*

Under-agent, [eundeürégént] *s.* sotto agente.

Underbear, [eundeürbere] *v. a. irr.* sopportare, tollerare.

Underbid, [eundeürbid] *v. a. irr.* offerire meno del giusto

valore.

Underbind, [eundeürbaind] *v. a. irr.* legar per di sotto.

Underbutler, [eundeürbeütleür] *s.* sottobottigliere, *m.*

Underclerk, [eundeürclère] *s.* sottosegretario, sottoproposto;

sostituto, *m.*

Underdo, [eundeürdü] *v. a. irr.* fare meno, trascurare.

Underdone, [eundeürdeün] *adj.* non ben cotto.

Underfel'low, [eundeürfélō] *s.* briccone, guidone, *m.*

Underfl'ing, [eundeürffling] *s.* parte inferiore (d'un edificio), *f.*

Underfoot, [eundeürfüt] *adv.* sottopiedi.

Underfur'nish, [eundeürfeür-nisce] *v. a.* non provvedere

d' assai.

Undergird, [eundeürgheürd] *v. a. irr.* cingere per di sotto.

Undergo, [eundeürgō] *v. a. irr.* soffrire; sostenere.

Undergov'erner, [eundeürgheür-eürneür] *s.* sottogovernatore.

Undergrad'uate, [eundeürggräd-üete] *s.* uno che non ha an-

cora preso il grado nell' uni-

versità.

Underground, [eundeürgraüund] *s.* cavità, *f.*; sotterraneo, *m.*

Undergrowth, [eundeürgroth's] *s.* bosco ceduo, *m.*

Underhand, [eundeürhänd] *adj.* clandestino, segreto; - *dealings*, *s. pl.* pratiche segrete, *f. pl.*

Underhand, [eundeürhänd] *adv.* sottomano, di soppiatto.

Underived, [eündiräiv'd] *adj.* non derivato.

Underkeeper, [eundeürchipeür] *s.* sottoguardiano, *m.*

Underl'aborer, [eundeürlé-boüreür] *s.* manovale, *m.*

Underlay, [eundeürlé] *v. a. irr.* sottoporre; appuntellare.

Underlay'er, [eundeürléür] *s.* puntello, sostegno, *m.*

Underlet, [eundeürlét] *v. a.* subaffittare.

Underlieuten'ant, [eundeürlé-ténänt] *s.* sottotenente, *m.*

Underline, [eundeürlaine] *v. a.* interlineare; scrivere sotto.

Underling, [eundeürling] *s.* piccolo agente; partigiano vi-

le, *m.*

Underlip, [eundeürlip] *s.* lab-

bro di sotto, *m.*

Undermaster, [eundeürmästeür] *s.* sottomaestro, *m.*

Undermine, [eundeürmaine] *v. a.* minare, contraminare, di-

struggere.

Underm'iner, [eundeürmäineür] *s.* minatore; marajuolo, *m.*

Undermost, [eundeürmöst] *adj.* infimo, più basso.

Underneath, [eundeürnith's] *prep.* di sotto, sotto.

Underofficer, [eundeüröfficeür] *s.* sottuffiziale, *m.*

Underog'atory, [eündirögatöüré] *adj.* non derogatorio.

Underpart, [eundeürpärt] *s.* parte subordinata, *f.*

Underpet'ition, [eundeürpéti-

côte] *s.* gonnellino, *m.*; sottana, *f.*

Underpin, [eundeürpín] *v. a.* puntellare.

Underplot, [eundeürplöt] *s.* intreccio d' una commedia,

episodio, *m.*; cospirazione, *f.*

Underpraise, [eundeürpräze] *v. a.* spregiare, disprezzare.

Underpri'or, [eundeürpräieür] *s.* sottopriore, *m.*

Underprise, [eundeürpraize] *v. a.* stimar meno del valore; vil-

lipendere.

Underprop, [eundeürpröp] *v. a.* puntellare, sostenere.

Underprop'ortioned, [eundeür-pröpörscü'd] *adj.* sproporzio-

nato.

Underrate, [eundeürreté] *v. a.* disprezzare; vilipendere, avvi-

lire.

Undersecretary, [eundeürséc-rétäre] *s.* sottosegretario, *m.*

Undersell, [eundeürsell] *v. a. irr.* vendere per meno.

Undersell'ing, [eundeürsëlling] *s.* vendita fatta a vil prezzo, *f.*

Underserv'ant, [eundeürsërv-änt] *s.* servitore basso, *m.*

Underset, [eundeürsët] *v. a. irr.* mettere di sotto; puntellare,

appoggiare, sostenere.

Underset'ter, [eundeürsëtteür] *s.* puntello, sostegno; piede-

stallo, *m.*

Undersher'iff, [eundeürsëcif] *s.* sottosceriffo, *m.*

Undersher'iffry, [eundeürsëcif-ré] *s.* ufficio di sottosceriffo, *m.*

Undershoot, [eundeürsciöt] *adj.* mosso dall' acqua di sotto.

Understand, [eundeürständ] *v. a. irr.* intendere, comprendere;

esser avvisato, esser informato;

credere; *to give to* -, dare ad

intendere; *to - one's self*, co-

noscersi.

Understan'ding, [eundeürstän-ding] *adj.* intelligente, saputo.

Understan'ding, [eundeürstän-ding] *s.* intelletto; intendimen-

to, *m.*; intelligenza; corrispon-

denza, *f.*

Understan'dingly, [eundeürstän-dinglé] *adv.* con intelligenza,

con giudizio.

Understrapp'per, [eundeürsträp-pëür] *s.* piccolo agente; uomo

da poco, *m.*

Undertake, [eundeürtäche] *v. a. irr.* intraprendere; impegnar-

si; -, *v. a. irr.* ingarirsi, in-

tromettersi, imp. ciarsi.

Undertaker, [eundeürtächeür] *s.* intraprenditore; agente, *m.*

Undertaking, [eundeürtäching] *s.* impresa, *f.*; intraprendimen-

to, *m.*

Underten'ant, [eundeürténänt] *s.* sottopignone, *m.*

Undertreas'urer, [eundeürtrég-eür] s. vice-tesoriero, m.
Undervaluation [eundeürvälliü-sciün] s. svilimento del prezzo, m.
Underval'ue, [eundeürvälliü] s. vil prezzo; sprezzamento, biasimo, m.
Underval'ue, [eundeürvälliü] v. a. disprezzare, vilipendere.
Underval'uer, [eundeürvälliüeur] s. disprezzatore, spregiatore, m.
Underval'ingly, [eürdeürväll-iüinglé] adv. con disprezzo.
Und'erwood, [eundeüröuönd] s. bosco ceduo, m.; arbusti piccoli, m. pl.
Und'erwork, [eundeüröuöneur] s. affari di poco momento, m. pl.
Underwork, [eundeüröuöneur] v. a. irr. contramminare, spian-tare.
Underwork'man, [eundeüröuö-neurcümän] s. artigiano inferiore, manovale, m.
Underwrite, [eundeürvälte] v. a. irr. sottoscrivere.
Underwri'ter, [eundeürvälteür] s. assicuratore, mallevadore, m.
Undescrib'd, [eündescrib'd] adj. non descritto.
Undescrib'd, [eündescrib'd] adj. non veduto.
Undeserv'd, [eündizeürv'd] adj. immeritevole.
Undeserv'dly, [eündizeürv'dlé] adv. immeritamente.
Undeserv'edness, [eündizeür-v'ednès] s. indegnità, f.
Undeserv'er, [eündizeürv'eur] s. uomo di niun merito, m.
Undeserv'ing, [eündizeürving] adj. non meritevole, indegno.
Undeserv'ingly, [eündizeür-vinglé] adv. immeritamente.
Undesigned, [eündizaind] adj. non disegnato, senza intento; involontario.
Undesign'edly, [eündizaindél] adv. senza intenzione.
Undesign'edness, [eündizain-d'nès] s. schiettezza, sincerità, f.
Undesign'ing, [eündizainying] adj. schietto, sincero.
Undesir'able, [eündizairabl'] adj. da non desiderarsi.
Undesir'd, [eündizair'd] adj. non desiderato.
Undestroy'able, [eündistöirabl'] adj. da non distruggersi.
Undestroy'd, [eündistöir'd] adj. non distrutto.
Undeter'minable, [eünditeürmi-nabl'] adj. da non determinarsi.
Undeter'minate, [eünditeürmi-nete] adj. indeterminato; ir-resoluto.
Undeter'minateness, **Undeter-mina'tion**, [eünditeürminete-]

nès, eünditeürminesciün] s. incertezza, dubbiozza, f.
Undeter'mined, [eünditeürmín'd] adj. indeterminato, indeciso; incerto.
Unde'viating, [eündivieting] adj. fermo, risoluto.
Unde'vot'ed, [eündivötéd] adj. non dedicato.
Undevout'ly, [eündivaoütlé] adv. indovotamente.
Undiges'ted, [eündidgéstéd] adj. indigesto, crudo.
Undig'nified, [eündignifái'd] adj. mancante di dignità.
Undimin'ishable, [eündimin-iscabl'] adj. incapace di diminuzione. (adj. non diminuito).
Undimin'ished, [eündiminisc'd] **Undipped**, [eündip'd] adj. non tuffato.
Undirect'ed, [eündiréctéd] adj. non diretto, indiretto.
Undiscern'd, [eündiscürn'd] adj. inosservato.
Undiscern'edly, [eündiscürnédlé] adv. imprecettibilmente.
Undiscer'nible, [eündiscürnibl'] adj. impercettibile, invisibile.
Undiscer'nibleness, [eündiscür-nibl'nès] s. impercettibilità, f.
Undiscer'nibly, [eündiscürnibl'é] adv. in modo impercettibile.
Undiscer'ning, [eündiscürning] adj. non giudizioso.
Undis'ciplined, [eündisiplín'd] adj. indisciplinato.
Undiscov'erable, [eündiscöeur-ürabl'] adj. da non scoprirsi.
Undiscov'ered, [eündiscöeur-ür'd] adj. non scoperto.
Undiscree't, [eündiscrite] adj. indiscreto, sconsiderato (poco usato).
Undiscree'tly, [eündiscritelé] adv. indiscretamente (poco usato).
Undisguis'd, [eündisghäir'd] adj. non mascherato; sincero, franco, schietto.
Undishon'ored, [eündishöneur'd] adj. non disonorato.
Undismayed, [eündismöde] adj. intrepido, coraggioso.
Undispersed, [eündispeür'd] adj. non sparso.
Undisposed, [eündispöz'd] adj. non ancora disposto.
Undispu'ted, [eündispiütéd] adj. incontrastato, evidente.
Undissem'bled, [eündisämb'l'd] adj. non dissimulato, non finto, non celato; vero.
Undissol'vable, [eündizölvlabl'] adj. indissolubile.
Undissolved, [eündizölv'd] adj. non strutto.
Undistem'pered, [eündistäm-peür'd] adj. esente da malattia.
Undistin'guishable, [eündistin-güsciabl'] adj. indistinguibile.

Undistin'guishable, [eündistin-güsciablé] adv. indistinta-mente.
Undistin'guished, [eündistin-güscéd] adj. indistinto, confuso.
Undistrac'ted, [eündisträctéd] adj. non distratto.
Undistrac'tedly, [eündisträc-tédlé] adv. senza distrazione.
Undisturb'd, [eündisteur'b'd] adj. tranquillo, placido.
Undisturb'edly, [eündisteur-bédlé] adv. senza disturbo, tranquillamente.
Undisturb'edness, [eündisteur-bédnès] s. tranquillità, f.
Undiv'i'dable, [eündivaidabl'] adj. indivisibile, inseparabile.
Undiv'ided, [eündivaidéd] adj. indiviso, intero.
Undivorce'd, [eündivörs'd] adj. non separato.
Undivulged, [eündivülg'd] adj. non promulgato.
Undo, [eündü] v. a. irr. disfare; sciore.
Undo'er, [eündöeur] s. distrug-gitore, m.
Undo'ing, [eündüing] adj. distruttivo, pernizioso.
Undo'ing, [eündüing] s. disfaccimento, m.; perdita, rovina, f.
Undoub'ted, [eündaoütéd] adj. indubitato, certo.
Undoub'tedly, [eündaoütédlé] adv. indubitatamente, certa-mente.
Undoub'ting, [eündaoütüing] adj. che è senza dubbio, certo.
Undrain'able, [eündränsabl'] adj. inesauribile.
Undraw, [eündrö] v. a. irr. tirare; aprire.
Undrawn, [eündrön] adj. non tirato, non aperto.
Undread'ed, [eündrédéd] adj. non temuto.
Undreamed, [eündrim'd] adj. non immaginato, non sognato; inopinato.
Undress, [eündrès] s. abito di camera, abito della mattina, m.
Undress, [eündrös] v. a. sve-stire; spogliare.
Undried, [eündräi'd] adj. non seccato, non secco.
Undriv'en, [eündriv'n] adj. non cacciato; non impulso, senza moto.
Undress'ed, [eündröséd] adj. non feccioso; purgato.
Undubitable, [eündübital'] adj. indubitabile (poco usato).
Undue, [eündü] adj. indebito, ingiusto. (bitamente).
Undue'ly, [eündüilé] adv. inde-bitamente.
Undulatory, [eündiuläré] adj. ondeggiante, fluttuante.
Undulate, [eündiuläte] v. a. & s. ondeggiare.

Undula'tion, [eündiuläscieün] *s.* ondulazione, *f.*
Un'dulatory, [eündiuletöuré] *adj.* ondulatorio, ondeggiante.
Undu'ly, [eündiülé] *adv.* indubitamente; impropriamente.
Undu'teous, Undu'tiful, [eündiütisüs, eündiütifül] *adj.* disubbidiente, irreverente.
Undu'tifully, [eündiütifülé] *adv.* disubbidientemente.
Undu'tifulness, [eündiütifülnés] *s.* disubbidienza, irreverenza, *f.*
Undyed', [eündäi'd] *adj.* non tinto, senza esser tinto.
Undy'ing, [eündäiing] *adj.* immortale.
Unearned', [eüneürn'd] *adj.* non guadagnato.
Unearth', [eüneürth'] *v. a.* cacciare fuori da una tana (detto di volpi &c).
Unearth'ly, [eüneürth'lé] *adj.* non terrestre.
Uneas'ily, [eünizilé] *adv.* disagiatamente; inquietamente.
Uneas'iness, [eünizines] *s.* disagio, *m.*; incomodità; inquietudine, *f.*
Uneas'y, [eünizé] *adj.* disagiato, incomodo; inquieto, agitato; penoso, travagliato.
Uneas'ten, [eünit'n] *adj.* non mangiato.
Uneat'ifying, [eüneidifailing] *adj.* poco edificante.
Uneat'icated, [eüneidinetäd] *adj.* non educato.
Uneffect'ual, [eüneffectüäl] *adj.* inefficace.
Unelect'ed, [eünilectäd] *adj.* non eletto. (ineleggibile).
Uneig'ible, [eüneilädgibl'] *adj.*
Unemployed, [eünemploi'd] *adj.* disoccupato, sfaccendato.
Unemp'tiable, [eünemptiabl'] *adj.* inesauribile.
Unenchanted, [eüneñciántäd] *adj.* non incantato.
Unendowed, [eüneñdaou'd] *adj.* non dotato.
Unengaged, [eüneñghädg'd] *adj.* non impiegato, disoccupato; non appropriato.
Unenjoyed, [eüneñdgiöi'd] *adj.* non ottenuto, non posseduto.
Unenjoy'ing, [eüneñdgiöiing] *adj.* non posseduto, non godente.
Unenlarged, [eüneñlärädg'd] *adj.* non aggrandito, limitato; contratto.
Unenligh'tened, [eüneñläitän'd] *adj.* non illuminato; ignorante.
Unenlaved, [eüneñsläv'd] *adj.* non sottomesso, libero.
Unentangle, [eüneñtängl'] *v. a.* districare, staccare, sbrigare.
Unentertain'ing, [eüneñteürtäning] *adj.* che non diverte, poco ricreativo.

Unenthralled, [eüneñth'röl'd] *adj.* libero.
Unentombed, [eüntöntüm'd] *adj.* insepolto. (inviato).
Unen'vied, [eüneñvi'd] *adj.* non
Une'quable, [eüniquabl'] *adj.* differente, non conforme.
Une'qual, [eüniquäl] *adj.* ineguale, disuguale.
Une'qualed, [eüniquäl'd] *adj.* incomparabile, non paragonabile.
Unequal'ity, [eüniquolité] *s.* inegualità, disuguaglianza, *f.*
Une'qually, [eüniquälé] *adv.* inegualmente, disugualmente.
Une'qualness, [eüniquälness] *s.* inegualità, imparità, *f.*
Uneq'uitable, [eünequitabl'] *adj.* iniquo, ingiusto.
Unequiv'ocal, [eüniquivöcäl] *adj.* non equivoco.
Une'r'able, [eüne'rabl'] *adj.* infallibile.
Une'r'ableness, [eüne'rabl'nés] *s.* infallibilità, certezza, *f.*
Une'r'ring, [eüne'riring] *adj.* infallibile; certo.
Une'r'ringly, [eüne'riringlé] *adv.* infallibilmente.
Unesp'ied, [eüneßpäi'd] *adj.* non scoperto, inosservato.
Unessay'd, [eüneßsäd] *adj.* non sperimentato.
Unessen'tial, [eüneßsenciäl] *adj.* non essenziale.
Unestab'lished, [eüneßstäbliscäd] *adj.* non stabilito, non fondato.
Unes'timable, [eüneßtimabl'] *adj.* inestimabile (poco usato).
Une'ven, [eüniv'n] *adj.* ineguale; capriccioso.
Une'venly, [eüniv'nle] *adv.* inegualmente, disugualmente.
Une'venness, [eüniv'nés] *s.* inegualità, *f.*
Unev'itable, [eünevitabl'] *adj.* inevitabile (poco usato).
Unexam'ined, [eünegzäm'n'd] *adj.* non esaminato, senza esame.
Unexam'pled, [eünegzämpl'd] *adj.* senza esempio.
Unexcep'tionable, [eüneßcäp-scünabl'] *adj.* non soggetto ad alcuna obiezione, accettabile, valido.
Unexcep'tionableness, [eüneßcäp-scünabl'nés] *s.* qualità di ciò che non è soggetto ad alcuna obiezione, *f.*
Unexcep'tionably, [eüneßcäp-scünäblé] *adv.* in modo irreprensibile.
Unexcog'itable, [eüneßcödgitabl'] *adj.* inescogitabile.
Unexcu'sable, [eüneßchiüsabl'] *adj.* inexcusabile (poco usato).
Unex'ecuted, [eüneßsichütäd] *adj.* che non è stato eseguito.
Unexam'plified, [eünegzämplifäi'd] *adj.* senza esempio.

Unexempt, [eünegzäp't] *adj.* non privilegiato.
Unex'erised, [eüneßcäürsärz'd] *adj.* senza pratica, inesperto.
Unexhaus'ted, [eünegzöstäd] *adj.* non esausto.
Unexpan'ded, [eüneßcäpändäd] *adj.* non disteso, non dilatato.
Unexpec'ted, [eüneßcäpëctäd] *adj.* inaspettato, non immaginato; inopinato, improvviso.
Unexpe'tedly, [eüneßcäpëctädle] *adv.* inopinatamente, all'improvviso.
Unexpe'ctedness, [eüneßcäpëctädness] *s.* prontezza inaspettata, *f.*; caso subito, *m.*
Unexpe'dient, [eüneßcäpidiänt] *adv.* inopportuno, inconvenientemente.
Unexpen'sive, [eüneßcäpäsiv] *adj.* non costoso.
Unexpe'rienced, [eüneßcäpiriänsä'd] *adj.* non sperimentato.
Unexpert, [eüneßcäpëürt] *adj.* inesperto, senza pratica.
Unexpert'ly, [eüneßcäpëürtlé] *adv.* in modo inesperto, da novizio.
Unexpert'ness, [eüneßcäpëürtness] *s.* inesperienza, imperizia, *f.*
Unex'plicable, [eüneßcäplicable] *adj.* inesplicabile (poco usato).
Unexplored, [eüneßcäplör'd] *adj.* non esplorato, non esaminato. (non esposto).
Unexposed, [eüneßcäpöz'd] *adj.*
Unexpres'sible, Unexpres'sive, [eüneßcäpäsäbil', eüneßcäpäsiv] *adj.* inespriabile, ineffabile.
Unexten'ded, [eüneßcästäñdäd] *adj.* non disteso.
Unextinguishable, [eüneßcätingüscäabl'] *adj.* inestinguibile.
Unextinguished, [eüneßcätingüscäd] *adj.* non estinto, non ammortito.
Unfa'ded, [eünefädäd] *adj.* non sfiorito, non appassito.
Unfa'ding, [eünefädäing] *adj.* sempre florido.
Unfa'ill'able, [eünefäiläbl'] *adj.* infallibile.
Unfa'ill'ableness, [eünefäiläbl'nés] *s.* infallibilità, *f.*
Unfa'iling, [eünefäiling] *adj.* infallibile, sicuro.
Unfa'ilingness, [eünefäilingnäs] *s.* infallibilità, *f.*
Unfair, [eünefäre] *adj.* ingiusto, disonesto.
Unfair'ly, [eünefärlé] *adv.* ingiustamente, disonestamente.
Unfair'ness, [eünefärlénés] *s.* ingiustizia, *f.*
Unfaith'ful, [eüneföth'fül] *adj.* perduto, infedele.
Unfaith'fully, [eüneföth'fülé] *adv.* perdutamente, infedelmente.
Unfaith'fulness, [eüneföth'fülnés] *s.* perfidia, infedeltà, *f.*

Unfamiliar, [eʊnfəmi'lɪər] *adj.* non comune, straordinario.

Unfashionable, [eʊnfə'sheɪnəbl̩] *adj.* non alla moda.

Unfashionableness, [eʊnfə'sheɪnəbl̩nəs] *s.* deviamiento dalla moda, *m.*

Unfashionably, [eʊnfə'sheɪnəbl̩] *adj.* non conforme alla moda.

Unfashioned, [eʊnfə'sheɪnəd] *adj.* informe, sformato.

Unfasten, [eʊnfə'stən] *v. a.* sciogliere; disfare, disunire.

Unfathered, [eʊnfə'thəd] *adj.* senza padre.

Unfathomable, [eʊnfə'thəməbl̩] *adj.* senza fondo; impenetrabile.

Unfathomableness, [eʊnfə'thəməbl̩nəs] *s.* qualità di ciò che è inscandagliabile, *f.*

Unfathomably, [eʊnfə'thəməbl̩] *adv.* in modo impenetrabile.

Unfathomomed, [eʊnfə'thə'məd] *adj.* che non è scandagliato.

Unfatigued, [eʊnfə'taɪɡd] *adj.* indefesso, non stancato.

Unfavorable, [eʊnfə'veɪrəbl̩] *adj.* sfavorevole; avversario.

Unfavorably, [eʊnfə'veɪrəbl̩] *adv.* sfavorevolmente, avversamente. (temuto)

Unfeared, [eʊnfɪrəd] *adj.* non temuto.

Unfeasible, [eʊnfɪzəbl̩] *adj.* impraticabile.

Unfethered, [eʊnfə'thəd] *adj.* non piumato.

Unfettered, [eʊnfə'təd] *adj.* deformato. (sciuto)

Unfed, [eʊnfəd] *adj.* non pagato, senza salario.

Unfeeling, [eʊnfɪlɪŋ] *adj.* insensibile.

Unfeelingly, [eʊnfɪlɪŋli] *adv.* insensibilmente.

Unfeelingness, [eʊnfɪlɪŋnəs] *s.* insensibilità, *f.*

Unfeligned, [eʊnfɪnəd] *adj.* non finto; sincero.

Unfeignedly, [eʊnfɪnədli] *adv.* sinceramente, veramente.

Unfeignedness, [eʊnfɪnədnes] *s.* sincerità, schiettezza, *f.*

Unfelt, [eʊnfɛlt] *adj.* non sentito; insensibile.

Unfenced, [eʊnfensəd] *adj.* senza siepe; non fortificato.

Unfermented, [eʊnfə'mentəd] *adj.* non fermentato.

Unfertile, [eʊnfɜrtəɪl̩] *adj.* infertile, infecundo, sterile.

Unfetter, [eʊnfə'təd] *v. a.* togliere i ceppi, scatenare; liberare. (non figurato)

Unfigured, [eʊnfɪɡəd] *adj.* unfigurato.

Unfilial, [eʊnfɪlɪəl̩] *adj.* indegno d'un figliuolo.

Unfilled, [eʊnfɪld] *adj.* non empito, voto.

Unfinished, [eʊnfɪnɪʃəd] *adj.* non finito, incompiuto, imperfetto.

Unfirm, [eʊnfɜrm] *adj.* infermo, debole (poco usato).

Unfit, [eʊnfɪt] *adj.* inetto, incapace, inabile; improprio, sconvenevole; *if it is* -, non conviene.

Unfit, [eʊnfɪt] *v. a.* rendere incapace, disabilitare.

Unfitly, [eʊnfɪtli] *adv.* sconvenientemente, impropriamente, malamente.

Unfitness, [eʊnfɪtnəs] *s.* incapacità; sconvenevolezza, *f.*

Unfitting, [eʊnfɪtɪŋ] *adj.* sconvenevole, disdicevole.

Unfix, [eʊnfɪks] *v. a.* slegare, distaccare; render fluido, liquefare. (fisso; errante)

Unfixed, [eʊnfɪksəd] *adj.* non fissato.

Unfixedness, [eʊnfɪksədnes] *s.* instabilità, incostanza.

Unflagging, [eʊnfægɪŋ] *adj.* instancabile, indefesso.

Unflagged, [eʊnfæɡd] *adj.* senza piuma.

Unfolded, [eʊnfəʊldəd] *adj.* non sottomesso, non vinto.

Unfold, [eʊnfəʊld] *v. a.* spiegare, sviluppare; *to - sheep*, fare uscire le pecore dall'ovile.

Unforbid, [eʊnfə'brɪd] *adj.* non proibito, permesso.

Unforced, [eʊnfɔrsəd] *adj.* non sforzato, libero.

Unforcedly, [eʊnfɔrsədli] *adv.* liberamente, volontariamente.

Unforcible, [eʊnfɔrsəbl̩] *adj.* senza forza, debole.

Unforeknown, [eʊnfɔrenəʊn] *adj.* non preconosciuto, non preveduto.

Unforeseen, [eʊnfɔresɪn] *adj.* non previsto; inopinato.

Unforewarned, [eʊnfɔrəwɜrnəd] *adj.* non ammonito, non avvertito.

Unforfeited, [eʊnfɔrfetəd] *adj.* non confiscato, non sequestrato.

Unforgiving, [eʊnfɔrɪɡɪvɪŋ] *adj.* implacabile, inesorabile.

Unforgotten, [eʊnfɔrgɒtn] *adj.* non dimentico.

Unformed, [eʊnfɔrməd] *adj.* sformato, informe.

Unforsaken, [eʊnfɔrsəkn̩] *adj.* non abbandonato.

Unfortified, [eʊnfɔrtɪfaɪd] *adj.* non fortificato.

Unfortunate, [eʊnfɔrtʃənət̩] *adj.* sfortunato, sventurato, infelice.

Unfortunatoly, [eʊnfɔrtʃənət̩li] *adv.* sfortunatamente.

Unfortunateness, [eʊnfɔrtʃənət̩nes] *s.* sfortuna, *f.*; infortunio, *m.*

Unfought, [eʊnfəʊt̩] *adj.* non combattuto.

Unfouled, [eʊnfəʊld] *adj.* non contaminato.

Unfound, [eʊnfəʊnd] *adj.* non trovato, non incontrato.

Unfound, [eʊnfəʊndəd] *adj.* non fondato.

Unframable, [eʊnfreməbl̩] *adj.* che non può formarsi.

Unframed, [eʊnfreməd] *adj.* non formato, non modellato.

Unfrequent, [eʊnfrikwənt] *adj.* infrequente.

Unfrequented, [eʊnfrikwəntəd] *adj.* non frequentato, non visitato.

Unfrequently, [eʊnfrikwəntli] *adv.* raramente, raramente.

Unfriendly, [eʊnfrendli] *adj.* senza amici; non protetto.

Unfriendliness, [eʊnfrendlɪnəs] *s.* poca benevolenza, *f.*

Unfriendly, [eʊnfrendli] *adj.* non amichevole, scortese; *adv.* scortesemente.

Unfrock, [eʊnfɹɒk] *v. a.* spogliare.

Unfroze, [eʊnfɹəʊz] *adj.* non gelato; non rappreso.

Unfruitful, [eʊnfɹuɪtful] *adj.* infruttuoso, infecundo.

Unfruitfulness, [eʊnfɹuɪtfulnəs] *s.* sterilità, infecundità, *f.*

Unfulfilled, [eʊnfɪlfɪld] *adj.* non adempiuto.

Unfur, [eʊnfɜr] *v. a.* spandere, spiegare, aprire.

Unfurish, [eʊnfɜrɪʃ] *v. a.* sfornire; spogliare.

Unfurished, [eʊnfɜrɪʃəd] *adj.* non mobilitato.

Ungainly, [eʊŋɡeɪnli] *adj.* sconco, svenevole, sciamannato; *adv.* disaccoppiatamente, svenevolmente.

Unlabeled, [eʊŋɡɒld] *adj.* non piagato, non ferito, illeso.

Unlabeled, [eʊŋɡeɪnli] *adj.* che non ha guarnigione.

Unlabeled, [eʊŋɡeɪnli] *adj.* senza giarrettiere.

Unlabeled, [eʊŋɡeɪnli] *adj.* non raccolto.

Unlabeled, [eʊndʒenərətəd] *adj.* non generato, increato.

Unlabeled, [eʊndʒenərətɪv] *adj.* non fruttifero, sterile.

Unlabeled, [eʊndʒenərəs] *adj.* non generoso, ignobile, illiberale.

Unlabeled, [eʊndʒenərəsli] *adv.* illiberalmente.

Unlabeled, [eʊndʒenɪəl̩] *adj.* non geniale; malsano.

Unlabeled, [eʊndʒenɪl̩] *adj.* incivile, scortese.

Unlabeled, [eʊndʒenɪl̩] *adv.* incivilmente, scortesemente.

Unlabeled, [eʊndʒenɪl̩] *adv.* grossolanamente, rozamente.

Unlabeled, [eʊndʒenɪl̩] *s.* scortesia; rozchezza, rozchezza, *f.*

Ungen'tle, [eündgëntil'] *adj.* indocile, intrattabile; duro, rigoroso.
Ungen'tlemanlike, **Ungen'tlemanly**, [eündgëntil'mänlaiche, eündgëntil'mänlé] *adj.* incivile, illiberale.
Ungen'tleness, [eündgëntil'nés] *s.* indocilità; rigidità, severità, *f.*
Ugent'ly, [eündgëntlé] *adv.* aspramente, severamente; rozamente.
Ungl'ded, [eüñghildéd] *adj.* non dorato.
Ungl'd, [eüñghéürd] *v. a. irr.* sciogliere la cintura.
Ungirt, [eüñghéürt] *adj.* scinto.
Ungl'ing, [eüñghíving] *adj.* illiberale; non benevolo.
Unglased, [eüñgléz'd] *adj.* senza vetro; senza finestra.
Ungl'rifed, [eüñglörifai'd] *adj.* non glorificato.
Unglove, [eüñgléuve] *v. a.* levare i guanti.
Ungloved, [eüñgléuve'd] *adj.* senza guanti.
Unglue, [eüñglú] *v. a.* scollare.
Ungod'ly, [eüñgödlíe] *adv.* in modo empio, empicamente; senza religione.
Ungod'liness, [eüñgödlínés] *s.* empietà; irreligione, *f.*
Ungod'ly, [eüñgödlé] *adj.* empio, irreligioso.
Ungored, [eüñgörd] *adj.* non piagato, non ferito.
Ungorged, [eüñgördg'd] *adj.* non empiato, non sazio.
Ungot, [eüñgöt] *adj.* non acquistato; non generato.
Ungovernable, [eüñgheüvërnabl'] *adj.* indomabile; sfrenato.
Ungovernableness, [eüñgheüvërnablnés] *s.* sfrenatezza, *f.*
Ungovernably, [eüñgheüvërnablé] *adv.* sfrenatamente.
Ungoverned, [eüñgheüvërn'd] *adj.* sfrenato, licenzioso.
Ungrace'ful, [eüñgrésefüll] *adj.* sgraziato, svenevole.
Ungrace'fully, [eüñgrésefüllé] *adv.* sgraziatamente, svenevolmente.
Ungrace'fulness, [eüñgrésefüllnés] *s.* sgraziataggine, svenevolezza, *f.*
Ungra'cious, [eüñgréscíeüs] *adj.* sgraziato, svenevole; scortese.
Ungra'ciously, [eüñgréscíeüslé] *adv.* sgraziatamente; scortesemente.
Ungra'ciousness, [eüñgréscíeüsnés] *s.* sgarbatezza; inciviltà, *f.*
Ungrammat'ical, [eüñgrämät'icäl] *adj.* sgrammaticato.
Ungran'ted, [eüñgräntéd] *adj.* non dato, non concesso.
Ungrate'ful, [eüñgrätefüll] *adj.* ingrato, sconoscente; noioso.

Ungrate'fully, [eüñgrätefüllé] *adv.* ingratamente, sconoscentemente.
Ungrate'fulness, [eüñgrätefüllnés] *s.* ingratitudine, sconoscenza, *f.*
Ungrat'ified, [eüñgrätifai'd] *adj.* non gratificato.
Ungrav'el, [eüñgrävél] *v. a.* levar la ghiaja; *fig.* rimuovere gli scrupoli.
Ungrave'ly, [eüñgrävélé] *adv.* senza gravità, non seriamente.
Ungroun'ded, [eüñgraöündéd] *adj.* malfondato.
Ungroun'dedness, [eüñgraöündédnés] *s.* mancanza di fondamento, *f.*
Ungrud'glingly, [eüñgreüdgínglé] *adv.* senza invidia, di buon cuore, lietamente.
Ungru'ded, [eüñgärdéd] *adj.* senza difesa; negligente.
Ungru'dedly, [eüñgärdédlé] *adv.* negligeramente.
Unguent, [eüñguént] *s.* unguento, *m.*
Unguessed, [eüñghés'd] *adj.* non conghietturato.
Ungul'ded, [eüñghäidéd] *adj.* non guidato.
Ungull'tiness, [eüñghl'tínés] *s.* innocenza, *f.*
Ungull'ty, [eüñghilté] *adj.* innocente.
Unhab'itable, [eüñhäbitabl'] *adj.* inabitabile.
Unhaft, [eüñhäft] *v. a.* levar il manico (fanaro).
Unhal'low, [eüñhälö] *v. a.* prophanare.
Unhal'lowed, [eüñhälö'd] *adj.* profano.
Unhal'ter, [eüñhöl'teür] *v. a.* levar la cavezza.
Unhand, [eüñhänd] *v. a.* lasciare andare le mani.
Unhand'led, [eüñhändl'd] *adj.* non toccato.
Unhand'some, [eüñhänseüm] *adj.* laido, deforme.
Unhand'somely, [eüñhänseümlé] *adv.* bruttamente, incivilmente; malamente.
Unhand'someness, [eüñhänseümnés] *s.* laidezza, bruttezza, deformità, *f.*
Unhan'dy, [eüñhändé] *adj.* non destro; goffo, sgraziato.
Unhanged, [eüñhäng'd] *adj.* non impiccato.
Unhap'ily, [eüñhäpilé] *adv.* infelicemente, sfortunatamente.
Unhap'iness, [eüñhäpinés] *s.* infelicità, miseria, *f.*
Unhap'py, [eüñhäpé] *adj.* infelice, sfortunato, misero.
Unhar'boured, [eüñhärbeür'd] *adj.* non ricettato, non albergato.
Unhar'dened, [eüñhärnd'd] *adj.* non indurito.

Unhar'dy, [eüñhärde] *adj.* effeminato.
Unharm'ed, [eüñhärm'd] *adj.* illeso, non guastato, non piagato.
Unharm'ful, [eüñhärm'füll] *adj.* non nocivo; innocente.
Unharm'fulness, [eüñhärmfüllnés] *s.* disarmonico, discordante.
Unharm'ness, [eüñhärnés] *v. a.* levare gli arnesi.
Unhasp, [eüñhäsp] *v. a.* sfiabiare.
Unhatched, [eüñhätsch'd] *adj.* non covato, non maturo.
Unhaun'ted, [eüñhäntéd] *adj.* non frequentato.
Unhar'arded, [eüñhäzeürdéd] *adj.* non azzardato, non arrischiato.
Unhealth'ful, [eüñhölth'füll] *adj.* malsano, malaticcio, morbido; insalubre.
Unhealth'fulness, [eüñhölth'füllnés] *s.* mala sanità; aria cattiva, *f.*
Unheal'thly, [eüñhölth'füllé] *adv.* insalubrement.
Unheal'thiness, [eüñhölth'inés] *s.* mala sanità, *f.*
Unheal'thy, [eüñhölth'é] *adj.* malsano, malaticcio; insalubre.
Unheard, [eüñheürd] (*of*), *adj.* inaudito, straordinario.
Unheart, [eüñhärt] *v. a.* scoraggiare (*poco usato*).
Unhea'ted, [eüñhitéd] *adj.* non riscaldato.
Unhee'ded, [eüñhidéd] *adj.* non curato; negletto; di poca importanza.
Unheed'ful, [eüñhídefüll] *adj.* negligente, incauto.
Unhee'ding, [eüñhíding] *adj.* negligente, trascurato.
Unhee'dy, [eüñhíde] *adj.* subito, precipitoso.
Unhelp'ed, [eüñhölp'd] *adj.* non aiutato, non protetto.
Unhelp'ful, [eüñhölp'füll] *adj.* non ajutante; inutile.
Unhes'itating, [eüñhézitétíng] *adj.* non esitante, pronto.
Unhes'itatingly, [eüñhézitétínglé] *adv.* senza indugio.
Unhewn, [eüñhiüne] *adj.* non tagliato.
Unhin'dered, [eüñhíndeür'd] *adj.* non impedito.
Unhinge, [eüñhíngde] *v. a.* sgangherare; sconnettere, disordinare.
Unhol'iness, [eüñhölinés] *s.* empietà, profanità, *f.*
Unhol'ly, [eüñhölé] *adv.* empio, profano.
Unhon'ored, [eüñhöneür'd] *adj.* non onorato.
Unhood, [eüñhüd] *v. a.* discappellare, trar di cappello.

Unhook', [ūnhūk'] v. a. spiccare dall'uncino, sabbare.
Unhook', [ūnhūp'] v. a. levare via i cerchi.
Unhoped', [ūnhōp'd] *adj.* inaspettato.
Unhope'ful, [ūnhōp'fūl] *adj.* che non dà buone speranze.
Unhorse', [ūnhōrsē] v. a. scavalcare; levare di sella.
Unhostile, [ūnhōstāile] *adj.* non ostile; amichevole.
Unhouse', [ūnhāūsē] v. a. cacciare di casa.
Unhoused', [ūnhāūs'd] *adj.* senza casa; senza rifugio.
Unhum'bled, [ūnhūmb'l'd] *adj.* non umiliato.
Unhurt, [ūnhēurt] *adj.* non ferito, illeso, salvo.
Unhurt'ful, [ūnhēurt'fūl] *adj.* innocente; non nocivo.
Unhurt'fully, [ūnhēurt'fūlē] *adv.* innocentemente.
Unhus'band, [ūnhēūs'bānd] *adj.* non coltivato.
Unhusk', [ūnhēūs'che] v. a. sgranare, sgusciare.
Unicorn, [ūniōrn] s. licorno, unicorno, m.
Uniform, [ūnifōrm] *adj.* uniforme; conforme, eguale, regolare.
Uniform, [ūnifōrm] s. abito, uniforme (de' soldati), m.
Uniformity, [ūnifōrm'itē] s. uniformità; conformità, f.
Uniformly, [ūnifōrmlē] *adv.* uniformemente.
Unimaginable, [ūnimād'ig'nabl'] *adj.* non immaginabile.
Unimaginably, [ūnimād'ig'nablē] *adv.* in modo immaginabile.
Unimagined, [ūnimād'ig'n'd] *adj.* non immaginato.
Unim'itable, [ūnim'itabl'] *adj.* imitabile, da non imitarsi.
Unimmortal, [ūnimōrtāl] *adj.* non immortale, mortale.
Unimpaired, [ūnimpēr'd] *adj.* non diminuito, inalterato; buono.
Unimpaired, [ūnimpērabl'] *adj.* inalterabile.
Unimpaired, [ūnimpās'cēū'd] *adj.* non collico, tranquillo.
Unimpeach'able, [ūnim'pitēc'abl'] *adj.* immacolato, che non può essere accusato.
Unimpeached, [ūnim'pitēc'd] *adj.* non accusato, intatto.
Unimportant, [ūnimpōrtānt] *adj.* che non è d'importanza; senza orgoglio, modesto.
Unimportuned, [ūnimpōrtiūn'd] *adj.* non importunato, non sollecitato.
Unimprovable, [ūnimprūvabl'] *adj.* che non si può migliorare.

Unimprovable, [ūnimprūvabl'nēs] s. incapacità di miglioramento, f.
Unimproved, [ūnimprūv'd] *adj.* non migliorato, non perfezionato.
Unindifferent, [ūnīndiferēnt] *adj.* parziale, favorevole.
Unindustrious, [ūnīndeūs'triūs] *adj.* pigro, ozioso.
Uninfected, [ūnīnfēctēd] *adj.* non infettato.
Uninflam'mable, [ūnīnfāmabl'] *adj.* che non si può accendere.
Uninflamed, [ūnīnfām'd] *adj.* non acceso, non infiammato.
Uninfluenced, [ūnīnfliūsē'd] *adj.* non pregiudicato.
Uninformed, [ūnīnfōrm'd] *adj.* non istruito, non addottrinato, ignorante.
Uningen'uons, [ūnīngēniūs] *adj.* illiberale; finto, falso.
Uninhab'itable, [ūnīnhābitabl'] *adj.* non abitabile.
Uninhab'itableness, [ūnīnhābitabl'nēs] s. l'essere inabitabile, m.
Uninhab'ited, [ūnīnhābitēd] *adj.* disabitato, deserto.
Uninjured, [ūnīndžēur'd] *adj.* illeso, non offeso; senza danno.
Uninscribed, [ūnīnscrāib'd] *adj.* senza iscrizione.
Uninspired, [ūnīnspāir'd] *adj.* non ispirato.
Uninstructed, [ūnīnstrēctēd] *adj.* non istruito, ignorante.
Uninstructive, [ūnīnstrēctiv] *adj.* non istruttivo.
Unintelligent, [ūnīntēl'igēnt] *adj.* non intelligente, ignorante.
Unintelligibility, [ūnīntēl'ig'ib'litē] s. inintelligibilità, f.
Unintelligible, [ūnīntēl'ig'ib'l'] *adj.* inintelligibile.
Unintelligibleness, [ūnīntēl'ig'ib'l'nēs] *adv.* inintelligibilità.
Unintelligibly, [ūnīntēl'ig'ib'lē] *adv.* in modo inintelligibile.
Unintentional, [ūnīntēn'scēūnāl] *adj.* non premeditato.
Unintentionally, [ūnīntēn'scēūnālē] *adv.* senza premeditazione.
Uninterested, [ūnīntērēstēd] *adj.* disinteressato.
Uninteresting, [ūnīntērēst'ing] *adj.* non interessante.
Unintermitted, [ūnīntēurmīt'ēd] *adj.* continuo, perpetuo.
Unintermixed, [ūnīntēurmī'cē'd] *adj.* non intermisto.
Uninterrupted, [ūnīntērēptēd] *adj.* non interrotto, continuo.
Uninterruptedly, [ūnīntērēptēdlē] *adv.* senza interruzione.
Unintrenched, [ūnīntērēnc'd] *adj.* non trincerato.

Uninured, [ūnīniūr'd] *adj.* non assuefatto, non indurito dal fuoco.
Uninvented, [ūnīnvēntēd] *adj.* non inventato.
Uninves'tigable, [ūnīnvēs'tigabl'] *adj.* imperscrutabile; incomprensibile.
Uninvited, [ūnīnvītēd] *adj.* non invitato.
Union, [iūniūn] s. unione, concordia, f.; accoppiamento, m.
Unip'arous, [iūniparēūs] a. j. uniparo.
Unique, [iūnīche] *adj.* unico.
Unison, [iūniēzūn] s. unisone, accordo, m.
Unisonous, [iūnisonēūs] *adj.* armonioso.
Unit, [iūnit] s. unità, f.
Unitarian, [iūnitēriān] s. Unitario, Sociniano, m.
Unite, [iūnāitē] v. a. unire, congiungere; -, v. a. unirsi, congiungersi.
Unitedly, [iūnāitēdlē] *adv.* congiuntamente, insieme.
Unit'er, [iūnāitēūr] s. unitore, congiuntore, m.
Unity, [iūnitē] s. unità; concordia; uniformità, f.
Univer'sal, [iūnivērsāl] *adj.* universale, generale.
Univer'sal, [iūnivērsāl] s. universale, sistema generale, m.
Universal'ity, [iūnivērsāl'itē] s. universalità, generalità, f.
Univer'sally, [iūnivērsālē] *adv.* universalmente.
Univer'salness, [iūnivērsāl'nēs] *adv.* Universalità.
Universe, [iūnivērsē] s. universo, tutto il mondo, m.
Univer'sity, [iūnivērsitē] s. università, f.; collegio, m.
Univ'ocal, [iūnivōcāl] *adv.* univoco.
Univ'ocally, [iūnivōcālē] *adv.* univocamente.
Univoca'tion, [iūnivōchēscēūn] s. univocazione, f.
Unjoin, [ūndžoiūn] v. a. disgiungere, separare, dislogare.
Unjoint, [ūndžioint] v. a. dislogare, disgiungere.
Unjoin'ted, [ūndžiointēd] *adj.* separato, che non ha giunture.
Unjoy'ful, [ūndžoiūfūl] *adj.* non gioioso, triste, malinconico.
Unjudged, [ūndžēdgēdg'd] *adj.* non giudicato, non determinato.
Unjust, [ūndžēgst] *adj.* ingiusto, iniquo.
Unjus'tifiable, [ūndžēgstifai'abl'] *adj.* inammissibile, illecito.
Unjus'tifiably, [ūndžēgstifai'ablē] *adv.* illecitamente.
Unjus'tified, [ūndžēgstifai'd] *adj.* non giustificato.
Unjustly, [ūndžēgstlē] *adv.* ingiustamente.

Unken'nel, [eunchēnēl] *v. a.* fare uscire.
Unkept', [eunchēpt] *adj.* non tenuto; non osservato, non ubbidito.
Unkind', [eunchāin'd] *adj.* non benevolo; scortese, incivile.
Unkind'ness, [eunchāind-līnēs] *s.* scortesia, inciviltà, *f.*
Unkind'ly, [eunchāindlē] *adj.* non favorevole.
Unkind'ly, [eunchāindlē] *adv.* scortesemente, incivilmente.
Unkind'ness, [eunchāindnēs] *s.* malignità; scortesia, *f.*
Unking', [eunching] *v. a.* privare della dignità reale.
Unking'like, **Unking'ly**, [eunchinglaiche, eunchinglē] *adj.* non conveniente ad un re, ignobile.
Unknight'ly, [eunāitelē] *adj.* indegno d'un cavaliere.
Unknit', [eunnit] *v. a.* disfare, snodare. (nodl.)
Unknott'y, [eunnōtē] *adj.* senza
Unknow'able, [eunnōabl'] *adj.* che non si può sapere.
Unknow'ing, [eunnōing] *adj.* ignorante.
Unknow'ingly, [eunnōinglē] *adv.* ignorantemente.
Unknown', [eunnōne] *adj.* sconosciuto; incognito; - *to me*, senza mia saputa; - *to us*, senza nostra saputa.
Unlabored, [eunlēbeur'd] *adj.* non coltivato; volontario, spontaneo.
Unlace', [eunlēse] *v. a.* dislacciare.
Unlade', [eunlēde] *v. a. irr.* scaricare; alleggerire.
Unlaid', [eunlēde] *adj.* non posto, non collocato; non quietato, non pacificato.
Unlamed'ted, [eunlāmēntēd] *adj.* non compianto.
Unlar'ded, [eunlārdēd] *adj.* non intermisto.
Unlatch', [eunlātsce] *v. a.* aprire il saliscendi.
Unlaw'ful, [eunlōfūl] *adj.* illegittimo, illecito.
Unlaw'fully, [eunlōfūlē] *adv.* illegittimamente, illecitamente.
Unlaw'fulness, [eunlōfūlnēs] *s.* stato illegittimo, *m.*
Unlearn', [eunlēurn] *v. a.* disimparare, disapprendere.
Unlearn'ed, [eunlēurnēd] *adj.* illetterato, ignorante.
Unlearned'ly, [eunlēurnēdlē] *adv.* da ignorante, ignorantemente.
Unlearned'ness, [eunlēurnēdnēs] *s.* mancanza di conoscenza, *f.*
Unleave', [eunlīve] *v. a.* levar via le foglie, sfrondare.
Unleav'enēd, [eunlēvēn'd] *adj.* non fermentato.

Unless', [eunlēse] *conj.* eccetto, eccettuato che, se non, a meno.
Unles'soned, [eunlēseun'd] *adj.* non istruito, non addottrinato.
Unlet'tered, [eunlēteur'd] *adj.* non letterato, ignorante.
Unlev'eled, [eunlēvōl'd] *adj.* non spianato, irregolare.
Unl'icensed, [eunlāisēns'd] *adj.* senza licenza.
Unlicked', [eunlīch'd] *adj.* informe, sformato.
Unligh'ted, [eunlāitēd] *adj.* non acceso, non illuminato.
Unlight'some, [eunlāitēsum] *adj.* oscuro.
Unlike', [eunlāiche] *adj.* differente, dissimile, diverso; improbabile.
Unlike'hood, **Unlike'liness**, [eunlāichelihūd, eunlāichelīnēs] *s.* improbabilità, *f.*
Unlike'ly, [eunlāichele] *adj.* improbabile.
Unlike'ly, [eunlāichele] *adv.* improbabilmente.
Unlike'ness, [eunlāichenēs] *s.* dissimiglianza, differenza, *f.*
Unlim'itable, [eunlīmītābl'] *adj.* che non può esser limitato, immenso. (illimitato.)
Unlim'ited, [eunlīmītēd] *adj.*
Unlim'itedly, [eunlīmītēdlē] *adv.* illimitatamente, senza limiti.
Unlim'itedness, [eunlīmītēdnēs] *s.* illimitazione, *f.*
Unlīne, [eunlāine] *v. a.* levar via la fodera, sfoderare.
Unlin'eal, [eunlīniāl] *adj.* colaterale.
Unlink', [eunlīnc] *v. a.* storcere, svolgere, spiegare, aprire.
Unliq'uidated, [eunlīquidētēd] *adj.* non pagato, non saldato.
Unliq'uidēd, [eunlīquifāi'd] *adj.* non liquefatto.
Unload', [eunlōde] *v. a. irr.* scaricare, alleggerire.
Unloa'ding, [eunlōding] *s.* scaricamento, *m.*
Unlock', [eunlōc] *v. a.* schiavare.
Unlooked', [eunlūc'd] (*for*), *adj.* inaspettato, inopinato.
Unloose', [eunlūse] *v. a.* sciogliere, slegare, disfare; -, *v. s.* sciorsi, alegarsi, disfarsi.
Unlov'able, [eunlēuvābl'] *adj.* non amabile; non simpatico.
Unloved', [eunlēuv'd] *adj.* disamato, odiato.
Unlove'liness, [eunlēuvlīnēs] *s.* mancanza d'amabilità.
Unlove'ly, [eunlēuvlē] *adj.* non amabile; svenevole.
Unlov'ing, [eunlēuvīng] *adj.* non amante, non tenero.
Unluck'ily, [eunlēuchilē] *adv.* per mala fortuna, per disgrazia, *f.*
Unluck'iness, [eunlēuchīnēs] *s.* disavventura; disgrazia, *f.*

Unluck'y, [eunlēuchē] *adj.* sfortunato, sinistro.
Unmade', [eunmēde] *adj.* non ancora fatto, non finito.
Unmai'denly, [eunmēdnēlē] *adj.* non conveniente ad una vergine; sfacciata.
Unmaimed', [eunmēm'd] *adj.* non mutilato, non troncato.
Unma'kable, [eunmēchābl'] *adj.* che non si può fare.
Unmake', [eunmēche] *v. a. irr.* disfare; mettere in pezzi.
Unma'leable, [eunmāliābl'] *adj.* non malleabile.
Unman', [eunmān] *v. a.* effeminare; degradare; suervare, scoraggiare; disarmare (un vascello).
Unman'ageable, [eunmānōd-gēābl'] *adj.* intrattabile, indocile.
Unman'aged, [eunmānēdg'd] *adj.* non addestrato, non educato.
Unman'like, [eunmānlāiche] *vedi* Unmanly.
Unman'liness, [eunmānlīnēs] *s.* condotta indegna d'un uomo.
Unman'ly, [eunmānlē] *adj.* indegno d'un uomo.
Unman'nered, [eunmāneur'd] *adj.* incivile, scortese; rozzo, ruvido.
Unman'nerliness, [eunmān-ēurlīnēs] *s.* scortesia, inciviltà; rozzezza, ruvidezza, *f.*
Unman'nerly, [eunmāneūrlē] *adj.* incivile, rozzo, grossolano.
Unman'nerly, [eunmāneūrlē] *adv.* incivilmente, rozzaamente.
Unman'ured, [eunmānur'd] *adj.* non coltivato, incolto.
Unmarred', [eunmār'd] *adj.* illeso.
Unmarked', [eunmārc'd] *adj.* non osservato.
Unmar'ried, [eunmārīd] *adj.* senza marito; senza moglie; - *man*, *s.* uomo celibe, *m.*; - *woman*, *s.* donna nubile, *f.*
Unmar'ry, [eunmārē] *v. a.* annullare il matrimonio.
Unmask', [eunmāsc] *v. a.* smascherare; -, *v. s.* smascherarsi.
Unmast', [eunmāst] *v. a.* levare l'albero.
Unmast'orable, [eunmāsteūrabl'] *adj.* indomabile, insuperabile, invincibile.
Unmas'tered, [eunmāsteūr'd] *adj.* indomito; invincibile.
Unmatch', [eunmātsce] *v. a.* dispareggiare.
Unmatch'able, [eunmātsciābl'] *adj.* impareggiabile, incomparabile.
Unmatch'ed, [eunmātsce'd] *adj.* senza pari.
Unmean'ing, [eunmīnīng] *adj.* senza senso, insignificante.

Unmeas'urable, [eünmegëurabl'] *adj.* che non può misurarsi, smisurato, immenso.
Unmeas'urableness, [eünmegëurablness] *s.* smisuratezza, immensità, *f.*
Unmeas'urably, [eünmegëurablé] *adv.* senza misura, eccessivamente.
Unmeas'ured, [eünmegëur'd] *adj.* non misurato, immenso.
Unmed'led, [eünmed'l'd] *adj.* immisto, inalterato.
Unmed'ltated, [eünmed'iteted] *adj.* non premeditato.
Unmeet', [eünmite] *adj.* non conveniente, sconvenevole.
Unmeet'ly, [eünmitelé] *adv.* sconvenevolmente, incongruentemente.
Unmeet'ness, [eünmitenes] *s.* sconvenevolezza, incongruità, *f.*
Unmel'lowed, [eünmél'd] *adj.* non ben maturo.
Unmelodious, [eünmélodius] *adj.* non melodioso.
Unmel'ted, [eünmél'téd] *adj.* non liquefatto.
Unmen'tioned, [eünmënsceün'd] *adj.* non mentovato, ommesso.
Unmer'chantable, [eünmeür'chantabl'] *adj.* non vendibile.
Unmer'ciful, [eümëürsifül] *adj.* spietato; inumano, crudele.
Unmer'cifully, [eünmeürsifülé] *adv.* spietatamente; inumanamente.
Unmer'cifulness, [eünmeürsifülness] *s.* inumanità, crudeltà, *f.*
Unmer'itable, [eünmëritabl'] *adj.* immeritevole.
Unmer'ited, [eünmëritéd] *adj.* non meritato, ingiusto.
Unmilked', [eünmilch'd] *adj.* non munto.
Unmin'ded, [eünmündéd] *adj.* non osservato, negletto.
Unmind'ful, [eünmaindfül] *adj.* negligente, trascurato.
Unmind'fully, [eünmaindfülé] *adv.* negligerentemente, trascuratamente.
Unmind'fulness, [eünmaindfülness] *s.* negligenza, trascuraggine, *f.*
Unmin'gle, [eünmíngl'] *v. a.* separare.
Unmin'gled, [eünmíngl'd] *adj.* immisto, semplice.
Unmit'igable, [eünmitigabl'] *adj.* che non si può mitigare.
Unmit'igated, [eünmitighetéd] *adj.* non mitigato.
Unmixed, **Unmixt'**, [eünmícs'd, eünmícs't] *adj.* immisto, schietto, puro.
Unmoaned', [eünmön'd] *adj.* non deplorato, non compianto.
Unmois'tened, [eünmóis'n'd] *adj.* non umettato, inumidito.

Unmoles'ted, [eünmöléstéd] *adj.* non molestato.
Unmon'ied, [eünmeün'd] *adj.* senza danaro.
Unmoor', [eünmür] *v. a. (mar.)* salpare, levare l'ancora.
Unmor'alised, [eünmóräliz'd] *adj.* non moralizzato.
Unmort'gaged, [eünmërhëdg'd] *adj.* non dato in ipoteca.
Unmort'tified, [eünmörtifai'd] *adj.* immortificato.
Unmould', [eünmöld] *v. a.* mutare la forma.
Unmourned', [eünmörn'd] *adj.* non deplorato, non lamentato.
Unmov'able, [eünmüvabl'] *adj.* immobile, fermo.
Unmov'ableness, [eünmüvabl'nés] *s.* immobilità, fermezza, *f.*
Unmov'ably, [eünmüvablé] *adv.* immobilmemente, fermamente.
Unmoved', [eünmüv'd] *adj.* immoto, fermo. (*scherare*)
Unmuf'fle, [eünmëuf'l'] *v. a.* snaturare.
Unmur'muring, [eünmeürmeür'ing] *adj.* sottomesso, paziente.
Unmus'ical, [eünmiüzicäl] *adj.* non armonioso, discordante.
Unmus'cle, [eünmeüz'l] *v. a.* torre la museruola.
Unnall', [eünele] *v. a.* schiodare.
Unnamed', [eünnem'd] *adj.* inominato, senza nome.
Unna'tive, [eünnettiv] *adj.* non nativo (*poco usato*).
Unnat'ural, [eünnätciuräl] *adj.* contra natura; snaturato, crudele.
Unnat'uralise, [eünnätciurälize] *v. a.* spogliare dei sentimenti naturali.
Unnat'urally, [eünnätciurälé] *adv.* contra natura; inumanamente, crudelmente.
Unnat'uralness, [eünnätciurälness] *s.* inumanità, brutalità, *f.*
Unnav'igable, [eünnävigabl'] *adj.* non navigabile.
Unnav'igated, [eünnävighetéd] *adj.* non navigato.
Unnec'essarily, [eünnösëserilé] *adv.* senza necessità, inutilmente.
Unnec'essariness, [eünnösëserinés] *s.* inutilità, *f.*
Unnec'essary, [eünnösëseré] *adj.* non necessario, inutile.
Unneed'ful, [eünnidëfül] *adj.* non necessario.
Unneigh'bourly, [eünnebeürilé] *adj.* non da vicino, scortese.
Unneigh'bourly, [eünnebeürilé] *adv.* incivilmemente.
Unnerve', [eünneürve] *v. a.* snervare, indebolire.
Unnerved', [eünneürve'd] *adj.* snervato, debole.
Unno'ble, [eünnöbl'] *adj.* ignobile, basso.

Unno'bly, [eünnöblé] *adv.* ignobilmente, bassamente.
Unno'ted, **Unno'tied**, [eünnö'téd, eünnö'tié'd] *adj.* inosservato.
Unnum'bered, [eüaneümbeür'd] *adj.* non numerato, innumerabile.
Unnur'tured, [eünneürtceür'd] *adj.* non educato.
Unobeyed', [eünöbëde] *adj.* disubbidito.
Unobje'ctionable, [eünöbëdgësceünabl] *adj.* non soggetto ad alcuna obbejezione.
Unobnox'ious, [eünöbnöcsëüs] *adj.* non esposto ad un male.
Unobse'quiousness, [eünöbsë'quiusnäs] *s.* disubbidienza, *f.*
Unob'seured', [eünöbschiür'd] *adj.* non oscuro, chiaro.
Unobser'vable, [eünöbzeürvabl'] *adj.* inosservabile, impercettibile.
Unobser'vance, [eünöbzeürväsne] *s.* mancanza d'osservazione, *f.*
Unobser'vant, [eünöbzeürvänt] *adj.* disattento, disubbidiente.
Unob'served', [eünöbzeürv'd] *adj.* non osservato, negletto.
Unobser'vedly, [eünöbzeürvëdlé] *adv.* senza essere veduto.
Unobser'ving, [eünöbzeürv'ing] *adj.* disattento, trascurato.
Unob'strac'ted, [eünöb'streüctéd] *adj.* non ostrutto; non impedito.
Unob'strac'tive, [eünöb'streüctiv] *adj.* non ostruttivo.
Unobtained', [eünöbtän'd] *adj.* non ottenuto, non acquistato.
Unob'tra'sive, [eünöb'träsiv] *adj.* modesto, timido.
Unob'vious, [eünöbvüüs] *adj.* non evidente, non chiaro.
Unoc'cupied, [eünöchiüpai'd] *adj.* non occupato, senza possessore; incolto.
Unoffen'ding, **Unoffen'sive**, [eünöfëfëdg, eünöfëfësv] *adj.* innocente, senza peccato.
Unoffered', [eünöfëür'd] *adj.* non offerto.
Unoffic'ious, [eünöfficëüs] *adj.* inofficioso; scortese.
Unopen'ed, [eünöpën'd] *adj.* non aperto.
Unopen'ing, [eünöpëning] *adj.* non apertente.
Unop'erative, [eünöpëürativ] *adj.* inefficace, senza effetto.
Unopposed', [eünöpöz'd] *adj.* non opposto.
Unor'derly, [eünördeürilé] *adj.* irregolare; disordinato, confuso.
Unor'dinary, [eünördinaré] *adj.* raro, straordinario.
Unorg'anised, [eünörgänärs'ë] *adj.* non organizzato.
Unorig'inal, **Unorig'inated**, [eünörig'inä, eünörig'inetéd]

adj. senza origine; non generato, increato.
Unornament'al, [eünörnämē'täl] *adj.* non ornamentale.
Unornamented, [eünörnämē'tēd] *adj.* disadorno.
Unorthodox, [eünörthodōcs] *adj.* non ortodosso, eterodosso.
Unostentat'ious, [eünöstētē'sciēus] *adj.* non sfarzoso, modesto.
Unowed, [eünō'd] *adj.* non dovuto.
Unowned, [eünōn'd] *adj.* non riconosciuto, non richiamato.
Unpassif'ic, [eünpasif'ic] *adj.* non disposto alla pace.
Unpassif'ied, [eünpasif'ī'd] *adj.* non pacificato, non calmato.
Unpack, [eünpæk] *v. a.* sballare; spiegare.
Unpaid, [eünpēd] *adj.* non pagato, da pagarsi.
Unpained, [eünpēn'd] *adj.* senza pena, senza dolore.
Unpain'ful, [eünpēn'fūl] *adj.* non doloroso.
Unpalatable, [eünpālātēbl'] *adj.* nauseoso, spiacevole.
Unpar'agoned, [eünpāragēun'd] *adj.* senza paragone, impareggiabile.
Unpar'alleled, [eünpārālē'd] *adj.* incomparabile.
Unpar'donable, [eünpārdeūnābl'] *adj.* imperdonabile, irremissibile.
Unpar'donably, [eünpārdeūnāblē] *adv.* irremissibilmente.
Unpar'doned, [eünpārdeūn'd] *adj.* non perdonato.
Unpar'doning, [eünpārdeūn'ing] *adj.* implacabile, inesorabile.
Unparliamen'tary, [eünpārli'mēntārē] *adj.* contrario all'uso del parlamento.
Unpart'able, [eünpārtābl'] *adj.* imparabile, indivisibile.
Unpart'ably, [eünpārtāblē] *adv.* inseparabilmente.
Unpar'ted, [eünpārtēd] *adj.* indiviso.
Unpart'ial, [eünpārsiāl] *adj.* imparziale (*poco usato*).
Unpart'ially, [eünpārsiālē] *adv.* senza parzialità, con imparzialità (*poco usato*).
Unpassable, [eünpāsābl'] *adj.* che non può passarsi; impraticabile.
Unpassionate, [eünpāsceūnetē] *adj.* appassionato, tranquillo.
Unpassionately, [eünpāsceūnetēlē] *adv.* senza passione, tranquillamente.
Unpathed, [eünpāth'd] *adj.* non battuto, non frequentato.
Unpathet'ic, [eünpāth'ēt'ic] *adj.* non patetico.
Unpatronised, [eünpāt'reūnāz'd] *adj.* non avendo patrono.

Dis. Ing.-Ital. - 2.

Unpave', [eünpēv] *v. a.* levare i selci, smantonare.
Unpaved, [eünpēv'd] *adj.* non lastricato.
Unpaw'ned, [eünpōn'd] *adj.* non impegnato.
Unpeace'able, **Unpeace'ful**, [eünpiseabl, eünpisefūl] *adj.* turbolento, tumultuoso, agitato.
Unpeace'ably, [eünpiseablē] *adv.* con turbolenza, in disordine.
Unpeg, [eünpēg] *v. a.* togliere via la cavicchia.
Unpen'sioned, [eünpēnsceūn'd] *adj.* senza pensione.
Unpo'e'ple, [eünpōpl'] *v. a.* spopolare; desolare.
Unpercei'vable, [eünpeūrsivābl'] *adj.* impercettibile.
Unpercei'vably, [eünpeūrsivāblē] *adv.* impercettibilmente.
Unperceiv'ed, [eünpeūrsiv'd] *adj.* non osservato.
Unperceiv'edly, [eünpeūrsiv'dlē] *adv.* impercettibilmente, a poco a poco.
Unper'fect, [eünpeūrfēct] *adj.* imperfetto, incompiuto (*poco usato*).
Unper'fectly, [eünpeūrfēctlē] *adv.* imperfettamente (*poco usato*).
Unper'fection, [eünpeūrfēctnēs] *s.* imperfezione, f.; difetto, m. (*poco usato*).
Unper'formed, [eünpeūrfōrm'd] *adj.* non messo ad effetto.
Unper'ishable, [eünperisciābl'] *adj.* che non può perire, incorruttibile.
Unper'jured, [eünpeūrdgeūr'd] *adj.* non ispergiurato.
Unper'plexed, [eünpeūrlpōcs'd] *adj.* non perplesso, non imbrogliato.
Unperap'able, [eünpeūrspāi-rābl'] *adj.* non traspirabile.
Unpersuad'able, [eünpeūrsuē-dābl'] *adj.* impersuadibile, inesorabile.
Unpet'rified, [eünpētrifā'd] *adj.* non petrificato.
Unphilosoph'ical, [eünfilosōf'icāl] *adj.* non filosofico.
Unphilosoph'ically, [eünfilosōf'icālē] *adv.* non da filosofo.
Unphilosoph'icalness, [eünfilosōf'icāl'nēs] *s.* incongruità con la filosofia, filosofia falsa, f.
Unpierced, [eünpire'd] *adj.* non perforato, non penetrato.
Unpill'ared, [eünpilleūr'd] *adj.* senza colonna.
Unpill'owed, [eünpīlō'd] *adj.* senza guancia.
Unpin, [eünpīn] *v. a.* togliere via le spille.
Unpit'ied, [eünpīt'īd] *adj.* non compatito, non compianto.
Unpit'iful, [eünpīt'ifūl] *adj.* non compassionevole, spietato.

Unpit'ifully, [eünpīt'ifūlē] *adv.* senza compassione, spietatamente.
Unpit'ying, [eünpīt'īng] *adj.* non compassionevole.
Unpla'cable, [eünplechābl'] *adj.* implacabile (*poco usato*).
Unplaced, [eünplās'd] *adj.* non impiegato, senza posto.
Unplagued, [eünpleg'd] *adj.* non tormentato.
Unplait', [eünplāte] *v. a.* spiegare, torcere le pieghe.
Unplan'ted, [eünplāntēd] *adj.* non piantato. (*non plausibile*).
Unplau'sible, [eünplozib'l'] *adj.* implausibile.
Unplau'sive, [eünploziv'] *adj.* discordante, dissenziente.
Unpleas'ant, [eünplezānt] *adj.* spiacevole, ingrato.
Unpleas'antly, [eünplezāntlē] *adv.* spiacevolmente.
Unpleas'antness, [eünplezāntnēs] *s.* spiacevolezza, f.
Unpleased, [eünplīz'd] *adj.* spiaciuto, non soddisfatto, malcontento.
Unpleas'ing, [eünplīz'ing] *adj.* spiacevole; offensivo.
Unpleas'ingness, [eünplīz'īngnēs] *s.* spiacevolezza, f.
Unpl'iant, [eünplaiānt] *adj.* inflessibile; indocile.
Unpl'iantness, [eünplaiāntnēs] *s.* inflessibilità, f.
Unplough'ed, [eünplōū'd] *adj.* non arato, non coltivato.
Unplume', [eünplūmē] *v. a.* spennare, spiumare.
Unpoet'ic, **Unpoet'ical**, [eünpoē'tic, eünpoē'ticāl] *adj.* non poetico.
Unpoet'ically, [eünpoē'ticālē] *adv.* in modo non poetico.
Unpoi'nted, [eünpōintēd] *adj.* non puntato, non rilevante.
Unpoi'son, [eünpōiz'n] *v. a.* levar via il veleno.
Unpoi'shed, [eünpōis'ēd] *adj.* non ripulito, rozzo, ruvido.
Unpolite', [eünpōlāite] *adj.* incivile, scortese.
Unpolite'ness, [eünpōlāitenēs] *s.* inciviltà, scortesia, f.
Unpollu'ted, [eünpōliūtēd] *adj.* non polluto, intemerato.
Unpopu'lar, [eünpōpiulār] *adj.* non popolare.
Unpopu'lar'ity, [eünpōpiulāritē] *s.* mancanza di popolarità, f.
Unpor'table, [eünpōrtābl'] *adj.* non portabile.
Unpor'tioned, [eünpōrsceūn'd] *adj.* non avente dose.
Unpos'sessed, [eünpōzēs'd] *adj.* non posseduto.
Unpos'sess'ing, [eünpōzēs'īng] *adj.* non possedente.
Unprac'ticable, [eünprācticābl] *adj.* impraticabile, da non farsi (*poco usato*).

Unprac'tised, [eünpractië'd] *adj.* non praticato, inesperto.
Unpraised, [eünprez'd] *adj.* non lodato.
Unprec'a'tious, [eünpricheriëus] *adj.* non incerto.
Unprece'dented, [eünpresiden'tèd] *adj.* senza esempio.
Unprecise, [eünprisaisè] *adj.* non preciso, non esatto.
Unpreferred, [eünprifeur'd] *adj.* non avanzato, non promosso.
Unpreju'dicate, **Unprej'udiced**, [eünpridgidichetè, eünpredgiduë'd] *adj.* non preoccupato, non prevenuto.
Unprelat'ical, [eünprilatiëal] *adj.* indegno di un prelado.
Unpremed'itated, [eünprimèditi-tèd] *adj.* non premeditato.
Unprepared, [eünpripar'd] *adj.* non preparato, impreparato.
Unprepared'ness, [eünpriperèd-nès] *s.* l'essere impreparato, *m.* non preoccupato, non prevenuto. (*non spremuto*).
Unpressed, [eünprès'd] *adj.* **Unpresump'tuous**, [eünprizeümptciueùs] *adj.* non presuntuoso.
Unpreten'ding, [eünpritriv'd] *adj.* poco ambizioso.
Unprevail'ing, [eünpriveile'ing] *adj.* inefficace.
Unprev'en'ted, [eünpriventèd] *adj.* non impedito, non opposto.
Unpriest'ly, [eünpristliè] *adj.* indegno di un prete.
Unprince'ly, [eünprinselè] *adj.* indegno d'un principe.
Unprin'ciple, [eünprinsipl'd] *adj.* senza principi.
Unprin'ted, [eünprintèd] *adj.* non stampato.
Unpri'sable, [eünprälzabl'] *adj.* di poco valore, inestimabile.
Unpris'oned, [eünprizeün'd] *adj.* non imprigionato, libero (*poco usato*).
Unprised, [eünpräis'd] *adj.* non apprezzato, inestimato.
Unproclaimed, [eünpröclëm'd] *adj.* non proclamato.
Unproduc'tive, [eünprödeüctiv] *adj.* sterile.
Unprofaned, [eünprofen'd] *adj.* non profanato.
Unprofic'ieney, [eünpröfissienès] *s.* mancanza di miglioramenti, *f.*
Unprofit'able, [eünpröfitabl'] *adj.* non profittevole; inutile, vano.
Unprofitableness, [eünpröfittabl'nès] *s.* inutilità, *f.*
Unprofitably, [eünpröfittabl'] *adv.* senza profitto; inutilmente.
Unprofited, [eünpröfittèd] *adj.* senza profitto, senza guadagno, senza vantaggio.

Unprojec'ted, [eünprödgöctèd] *adj.* non emesso fuori.
Unprol'ific, [eünpröliffic] *adj.* infecondo, sterile.
Unprom'ising, [eünprömis'ing] *adj.* che non promette bene.
Unpromp'ted, [eünprömp'tèd] *adj.* non dettato.
Unpronounced, [eünprönaöün-s'd] *adj.* non pronunciato.
Unpropit'ious, [eünpröpisceüs] *adj.* non propizio, non favorevole.
Unproper'tionable, **Unproper'tioned**, [eünpröpörsceünabl', eünpröpörsceün'd] *adj.* sproporzionato.
Unropped, [eünpröp'd] *adj.* non puntellato, non sostenuto.
Unproposed, [eünpröpöz'd] *adj.* non proposto.
Unpros'perous, [eünpröspeür-öüs] *adj.* non fortunato, infelice.
Unpros'perously, [eünpröspeür-öüsle] *adv.* infelicamente.
Unpros'perousness, [eünprös-peüröüsness] *s.* infelicità, *f.*
Unprotect'ed, [eünprötèctèd] *adj.* non protetto, senza ajuto.
Unproved, [eünpruv'd] *adj.* non provato, non sperimentato.
Unprovide, [eünprövaide] *v. a.* sprovvedere, sformire.
Unprovi'ded, [eünprövaiddè] *adj.* sprovvisto, destituito.
Unprovoked, [eünprövöch'd] *adj.* non provocato.
Unpruned, [eünprün'd] *adj.* non potato, non tagliato.
Unpub'lished, [eünpeübllic'd] *adj.* non pubblicato, non divulgato.
Unpun'ished, [eünpeüniss'd] *adj.* impunito.
Unpur'chased, [eünpeürcès'd] *adj.* non comprato.
Unpurged, **Unpur'ified**, [eünpeürgd'd, eünpiürifaid] *adj.* non purificato, impuro.
Unpur'posed, [eünpeürpeüs'd] *adj.* non disegnato.
Unpursued, [eünpeürsiu'd] *adj.* non proseguito.
Unqual'ified, [eünquölifai'd] *adj.* inabile, inetto.
Unqual'ifiedness, [eünquölifaidnès] *s.* inabilità, incapacità, *f.*
Unqual'ify, [eünquölifai] *v. a.* rendere incapace.
Unquar'relable, [eünquörèabl'] *adj.* incontrastabile, indisputabile.
Unqueen, [eünquine] *v. a.* deporre una regina.
Unquelled, [eünquöl'd] *adj.* non represso.
Unquench'able, [eünquentsciabl] *adj.* inestinguibile.
Unquenchableness, [eünquën-

sciabl'nès] *s.* qualità inestinguibile, *f.*
Unques'tionable, [eünquès-teünabl] *adj.* indubitabile, incontrastabile; certo.
Unques'tionableness, [eünquès-teünabl'nès] *s.* certezza, *f.*
Unques'tionably, [eünquès-teünabl'] *adv.* indubitabilmente, certamente.
Unques'tioned, [eünquèsteün'd] *adj.* non domandato, indubitato.
Unqui'et, [eünquaiet] *adj.* inquieto, agitato.
Unqui'etly, [eünquaietlè] *adv.* inquietamente.
Unqui'etness, **Unqui'etude**, [eünquaietnès, eünquaietiüde] *s.* inquietudine, *f.*; travaglio, *m.*
Unracked, [eünräc'd] *adj.* non travasato. (*rastrellato*).
Unraked, [eünrèch'd] *adj.* non **Unran'sacked**, [eünränsäc'd] *adj.* non saccheggiato.
Unran'somed, [eünränseüm'd] *adj.* non riscattato, non redento.
Unrav'el, [eünrävèl] *v. a.* svisluppato, schiarire.
Unra'sored, [eünräzeür'd] *adj.* non raso (*poco usato*).
Unreached, [eünrich'd] *adj.* non arrivato, non ottenuto.
Unread, [eünrèd] *adj.* non letto; ignorante.
Unread'iness, [eünrèdinès] *s.* inabilità, *f.*
Unread'y, [eünrèdè] *adj.* non parato; pesante; restio.
Unre'al, [eünriäl] *adj.* non reale, senza realtà.
Unreaped, [eünrip'd] *adj.* non mietuto.
Unrea'sonable, [eünrizeünabl'] *adj.* irragionevole; esorbitante.
Unrea'sonableness, [eünri-zeünabl'nès] *s.* poca ragione; esorbitanza, enormità, *f.*
Unrea'sonably, [eünrizeünabl'] *adv.* irragionevolmente; eccessivamente.
Unreave, [eünrive] *v. a.* svisluppato; disfare.
Unrebu'kable, [eünribücabl'] *adj.* irreprensibile.
Unreceived, [eünrirev'd] *adj.* non ricevuto, non pigliato.
Unrec'oned, [eünrècheün'd] *adj.* non enumerato.
Unreclaimed, [eünriclëm'd] *adj.* non riformato.
Unreco'mpensed, [eünrècheüm-pens'd] *adj.* non compensato, non remunerato.
Unreconci'lable, [eünrècheünsä-labl'] *adj.* irreconciliabile.
Unreco'nciled, [eünrècheünsäl'd] *adj.* non riconciliato.
Unreco'r'ded, [eünricördèd] *adj.* non mentovato; non trasmesso alla posterità.

Unrecov'erable, [eunnricheŭ-
ŕurabl'] *adj.* irrecuperabile.
Unrecov'ered, [eunnricheŭ-
ŕŭrd'] *adj.* non ricuperato.
Unrecoun'ted, [eunnricasŭntəd']
adj. non raccontato.
Unrecrui'table, [eunnricrŭtabl']
adj. da non reclutarsi.
Unresarr'ing, [eunnricheŭring]
adj. irremediabile, senza ri-
medio.
Unredeem'able, [eunnridimsabl']
adj. non redimibile.
Unredeemed', [eunnridim'd] *adj.*
non redento, disimpegnato.
Unreduced', [eunnridiŭs'd] *adj.*
non ridotto; non sottomesso.
Unrefined', [eunnrifain'd] *adj.*
non raffinato.
Unrefor'mable, [eunnriformabl']
adj. incorreggibile; inalterabile.
Unreformed', [eunnrifŕm'd] *adj.*
non riformato.
Unrefrac'ted, [eunnrifræktəd]
adj. non rifratto.
Unrefreshed', [eunnrifrɛs'd] *adj.*
non riconfortato, non ricreato.
Unregar'ded, [eunnrigærdəd] *adj.*
negletto, disprezzato.
Unregard'ful, [eunnrigærdfŭl]
adj. non curante, negligente.
Unregen'eracy, [eunnridgɛnɛrasɛ]
s. lo stato di non essere rigene-
rato.
Unregen'erate, [eunnridgɛnɛratɛ]
adj. non rigenerato.
Unreg'istered, [eunnrɛdgɛstɛŭrd']
adj. non registrato.
Unreined', [eunnrɛn'd] *adj.* sfren-
nato, sbrigliato.
Unrejoic'ing, [eunnridgiɔisɪŋ]
adj. non allegro, triste.
Unrela'ted, [eunnrilɛtəd] *adj.*
non raccontato.
Unrel'atively, [eunnrɛlativlɛ]
adv. senza connessione.
Unrelen'ting, [eunnrilɛntɪŋ] *adj.*
inflessibile; inesorabile.
Unrell'iable, [eunnrilivabl'] *adj.*
senza soccorso, senza allevia-
mento.
Unrelieved', [eunnriliv'd] *adj.*
non soccorso, non alleviato.
Unremar'kable, [eunnrimærcabl']
adj. non osservabile, non no-
tabile.
Unreme'diable, [eunnrimidiabl']
adj. irremediabile.
Unrem'edied, [eunnrɛmidɪd] *adj.*
non sollevato.
Unremem'bered, [eunnrimɛm-
bɔrd'] *adj.* dimenticato.
Unremem'bering, [eunnrimɛm-
bɛring] *adj.* smemorato.
Unremem'brance, [eunnrimɛm-
brænsɛ] *s.* dimenticanza, obbli-
vione, *f.*
Unremit'ted, [eunnrimɪtəd] *adj.*
non perdonato.
Unremit'ting, [eunnrimɪtɪŋ] *adj.*
perseverante.

Unremo'vable, [eunnrimŭvabl']
adj. non amovibile, immobile.
Unremo'vableness, [eunnrimŭ-
vabl'nɛs] *s.* immobilità, *f.*
Unremo'vably, [eunnrimŭvablɛ]
adv. senza rimovimento, immo-
bilmente.
Unremoved', [eunnrimŭv'd] *adj.*
non rimosso, immobile; fermo.
Unrenewed', [eunnrimŭd'] *adj.*
non rinnovato, non rigenerato.
Unrepaid', [eunnripɛdɛ] *adj.* non
rimunerato.
Unrepair'able, [eunnripɛrɛabl']
adj. irreparabile, senza riparo.
Unrepai'ed, [eunnripɛr'd] *adj.*
non riparato, non risarcito.
Unrep'arable, [eunnrɛparabl']
vedi Unrepairable.
Unrepeal'able, [eunnripilɛabl']
adj. irrevocabile.
Unrepealed', [eunnripil'd] *adj.*
non rivotato, non abolito.
Unrepem'tance, [eunnripɛntænsɛ]
s. impenitenza, *f.*
Unrepem'tant, [eunnripɛntænt]
adj. impenitente.
Unrepem'ted, [eunnripɛntəd] *adj.*
non pentito.
Unrepem'ting, [eunnripɛntɪŋ]
adj. impenitente.
Unrepi'ning, [eunnripainɪŋ] *adj.*
che non compiangere.
Unrepi'ningly, [eunnripainɪŋglɛ]
adv. senza lagnarsi.
Unreplen'ished, [eunnriplɛnɪsɪd]
adj. non riempito.
Unreprie'vable, [eunnriprivabl']
adj. da non sospendersi.
Unreprieved', [eunnripriv'd] *adj.*
non rimesso.
Unreproached', [eunnriprɔtsɪd]
adj. non riprovato, non rimpro-
verato, non censurato.
Unrepro'vable, [eunnriprŭvabl']
adj. irriprovevole, irreprensibi-
le.
Unreproved', [eunnriprŭv'd] *adj.*
non ripreso, non corretto.
Unrepug'nant, [eunnripeŭgnænt]
adj. non repugnante, compati-
bile.
Unrep'utable, [eunnripiutabl']
adj. poco onorabile, obbrobrioso.
Unreques'ted, [eunnriquɛstəd]
adj. non domandato.
Unrequi'table, [eunnriquaitabl']
adj. irremunerabile.
Unrequi'ted, [eunnriquaitəd] *adj.*
irremunerato.
Unresen'ted, [eunnrizɛntəd] *adj.*
senza risentimento, non risen-
tito. (Unreservedness.
Unreserve', [eunnrezɛrvɛ] *vedi*
Unreserved', [eunnrizeŭrv'd] *adj.*
senza riserva, franco.
Unreser'vedly, [eunnrizeŭrvɛdlɛ]
adv. senza riserva, francamente.
Unreser'vedness, [eunnrizeŭr-
vɛdnɛs] *s.* franchezza, since-
rità, *f.*

Unresis'ted, [eunnrizɪstəd] *adj.*
non opposto.
Unresis'tible, [eunnrizɪstibl'] *adj.*
irresistibile.
Unresis'ting', [eunnrizɪstɪŋ]
adj. non resistente.
Unresol'v'able, [eunnrizɔlvabl']
adj. irresolubile, insolubile.
Unresolved', [eunnrizɔlv'd] *adj.*
non determinato, irresoluto,
dubbioso.
Unresol'ving, [eunnrizɔlvɪŋ] *adj.*
irresoluto, incerto.
Unrespec'tful, [eunnrɛspɛktfŭl]
adj. irreverente; incivile, scor-
tese.
Unrespec'tfully, [eunnrɛspɛkt-
fŭlɛ] *adv.* irreverentemente.
Unrespec'tfulness, [eunnrɛspɛkt-
fŭlnɛs] *s.* irreverenza; incivil-
tà, *f.*
Unres'pited, [eunnrɛspɪtəd] *adj.*
non condonato.
Unrest', [eunnrɛst] *s.* inquietu-
dine, *f.*; sŕanno, *m.*
Unrestored', [eunnrɛstɔrd'] *adj.*
non restituito.
Unrestrained', [eunnrɛstrɛnd']
adj. non ritenuto, non limitato.
Unrefrac'ted, [eunnrifræktəd]
adj. non rivotato.
Unrevealed', [eunnrivɛl'd] *adj.*
non rivelato.
Unrevenged', [eunnrivɛndg'd]
adj. vendicato, inulto.
Unreveng'e'ful, [eunnrivɛndg'fŭl]
adj. non vendicativo.
Unrev'ered, [eunnrɛvɛrɛnd]
adj. irreverente, senza rispetto
(poco usato).
Unrev'erently, [eunnrɛvɛrɛntlɛ]
adv. irreverentemente (poco
usato).
Unreversed', Unrevoked',
[eunnriveŭrsɛ, eunnrivɔch'd] *adj.*
non rivotato, non abrogato.
Unrewar'ded, [eunnriɔuɔrdəd]
adj. non remunerato.
Unrid'dle, [eunnrid'dl] *v. a.* spie-
gare, scoprire, dichiarare.
Unrig', [eunnrig] *v. a. (mar.)* to-
gliere le sarte.
Unright'eous, [eunnraitɛɔs] *adj.*
ingiusto, iniquo.
Unright'eously, [eunnraitɛɔslɛ]
adv. ingiustamente.
Unright'eousness, [eunnraitɛɔs-
nɛs] *s.* iniquità; empietà, *f.*
Unright'ful, [eunnraitɛfŭl] *adj.*
ingiusto, iniquo.
Unring', [eunnring] *v. a.* pigliare
via l'anello.
Unrip', [eunnrip] *v. a. & n.* scu-
cire; squarciare.
Unripe, Unri'p'ened, [eunnraipɛ,
eunnraipɛnd'] *adj.* immaturo,
crudo.
Unripe'ness, [eunnraipɛnɛs] *s.*
immutrità, crudeltà, *f.*
Unri'valed, [eunnraivɛl'd] *adj.*
senza rivale, impareggiabile.

Unriv'et , [eunrivèt] <i>v. a.</i> sciogliere dai chiodi.	Unsa'voury , [eünsèveüre] <i>adj.</i> insipido; stomachevole.	Unseen' , [eünsine] <i>adj.</i> non veduto; invisibile.
Unrobe' , [eünròbe] <i>v. a.</i> spogliare.	Unsay' , [eünsé] <i>v. a. & n. irr.</i> disdirsi; ritrattarsi, negare.	Unsel'flah , [eünsèlfisc] <i>adj.</i> disinteressato, senza interesse.
Unrol' , [eünròle] <i>v. a.</i> sviluppare; svolgere.	Unscale' , [eünschöle] <i>v. a.</i> levar le scaglie, scagliare.	Unsent' , [eünsänt] <i>adj.</i> non mandato; - <i>for</i> , non mandato a cercare.
Unroman'tie , [eünrömäntic] <i>adj.</i> non romantico.	Unseal'y , [eünschölé] <i>adj.</i> senza scaglie.	Unsepar'able , [eünsèparabl'] <i>adj.</i> inseparabile, indivisibile.
Unroof' , [eünrùfe] <i>v. a.</i> levar via il tetto.	Unscanned' , [eünscän'd] <i>adj.</i> non misurato.	Unseparated , [eünsèparètèd] <i>adj.</i> non separato, indiviso.
Unroost' , [eünrùste] <i>v. a. & n.</i> snidiare.	Unscarred' , [eünscär'd] <i>adj.</i> senza cicatrici.	Unserv'iceable , [eünsèurvísabl'] <i>adj.</i> che non può servire, inutile.
Unroot' , [eünrùte] <i>v. a.</i> stradicare; estirpare.	Unseated' , [eünscäteür'd] <i>adj.</i> non sparso.	Unserv'iceableness , [eünsèurvísabl'nèe] <i>s.</i> inutilità, <i>f.</i> inservizibilità, [eünsèurvísabl'] <i>adv.</i> inutilmente.
Unrou'ted , [eünroutèt] <i>adj.</i> non disfatto.	Unscholas'tic , [eünschölästic] <i>adj.</i> non scolastico, illetterato.	Unset' , [eünsèt] <i>adj.</i> non messo; non piantato.
Unroy'al , [eünröial] <i>adj.</i> indegno d'un re.	Unschool'd , [eünschül'd] <i>adj.</i> non addottrinato, non educato, non dotto.	Unset'tle , [eünsèt'l] <i>v. a.</i> rendere incerto; disordinare.
Unruff'le , [eünrèüfl'] <i>v. a.</i> calmarsi, abbonacciarsi, tranquillarsi.	Unscored' , [eünscörtsc'd] <i>adj.</i> non abbruciato.	Unset'tled , [eünsèt'lèd] <i>adj.</i> non fisso; irresoluto, incostante.
Unruff'led , [eünrèüf'lèd] <i>adj.</i> calmo, tranquillo, quieto.	Unscoured' , [eünscaür'd] <i>adj.</i> non pulito, non forbito.	Unset'tledness , [eünsèt'lànèe] <i>s.</i> irresoluzione, incostanza, <i>f.</i> instabilità, [eünsèt'lènt] <i>s.</i> stato irrequieto, <i>m.</i>
Unruled' , [eünrül'd] <i>adj.</i> non regolato.	Unscratched' , [eünscrätsch'd] <i>adj.</i> non graffiato.	Unset'tlement , [eünsèt'lènt] <i>s.</i> stato irrequieto, <i>m.</i>
Unru'ily , [eünrülile] <i>adv.</i> sregolatamente, in modo sregolato.	Unscreened' , [eünscri'n'd] <i>adj.</i> non coperto, non difeso.	Unsever'ed , [eünsèveür'd] <i>adj.</i> non separato, non diviso.
Unru'liness , [eünrülìnèe] <i>s.</i> sregolatezza, turbolenza, <i>f.</i>	Unscraw' , [eünscrew] <i>v. a.</i> svolgere la vite, svitare.	Unsew , [eünsö] <i>v. a. irr.</i> scucire, scucire.
Unru'ly , [eünrülé] <i>adj.</i> sregolato, turbolento.	Unscrip'tural , [eünscrip'tiüräl] <i>adj.</i> non fondato nella Bibbia.	Unsex' , [eünsècs] <i>v. a.</i> privare del sesso.
Unsa'd'le , [eünsädl'] <i>v. a.</i> levare la sella.	Unseal' , [eünsile] <i>v. a.</i> levar il sigillo; dissuggellare.	Unshack'le , [eünschiöc'] <i>v. a.</i> scatenare; sciore i ceppi.
Unsafe' , [eünsèfe] <i>adj.</i> non sicuro, pericoloso.	Unsealed' , [eünsil'd] <i>adj.</i> dissuggellato.	Unshad'ed , Unshad'owed , [eünschädèd, eünschädöd'd] <i>adj.</i> non ombrato, scoperto.
Unsafe'y , [eünsèfèlè] <i>adj.</i> pericolosamente.	Unseam' , [eünsime] <i>v. a.</i> scucire, scucire.	Unshak'en , [eünschöch'n] <i>adj.</i> non smosso, fermo, costante.
Unsa'id , [eünsèd] <i>adj.</i> non pronunziato, non mentovato; disdetto.	Unsearch'able , [eünsèurtsciabl'] <i>adj.</i> imperscrutabile.	Unshamed' , [eünschöm'd] <i>adj.</i> non avergognato.
Unsa'lable , [eünsèlabl'] <i>adj.</i> non vendibile.	Unsearch'ableness , [eünsèurtsciabl'nèe] <i>s.</i> qualità imperscrutabile; incomprendibilità, <i>f.</i>	Unshame'faced , [eünschämèfès'd] <i>adj.</i> sfacciato, sfrontato.
Unsa'l'ted , [eünsöltèt] <i>adj.</i> non salato.	Unseas'omable , [eünsèizèunabl'] <i>adj.</i> intempestivo, improprio; - <i>hour</i> , <i>s.</i> ora indebita, <i>f.</i>	Unshame'facedness , [eünschämèfèsèdnèe] <i>s.</i> sfacciataggine, <i>f.</i>
Unsa'l'uted , [eünsaliütèt] <i>adj.</i> non salutato.	Unseas'omableness , [eünsèizèunabl'nèe] <i>s.</i> inconvenienza, <i>f.</i>	Unshap'ed , [eünschöp'n] <i>adj.</i> sfornato, deforme, malformato.
Unsanct'ified , [eünsäntificä'd] <i>adj.</i> non santificato.	Unseas'omably , [eünsèizèunablè] <i>adv.</i> intempestivamente, fuori di stagione.	Unshared' , [eünschär'd] <i>adj.</i> non spartito.
Unsa'ted , Unsatiate , [eünsètèt, eünsesciète] <i>adj.</i> non soddisfatto.	Unseas'oned , [eünsèizèun'd] <i>adj.</i> non condito; inopportuno, intempestivo; irregolare.	Unshaved , Unshav'en , [eünscöv'd, eünscöv'n] <i>adj.</i> non raso, non sbarbato.
Unsa'tiable , [eünsesciabl'] <i>adj.</i> insaziabile, insaturabile.	Unseat' , [eünsite] <i>v. a.</i> buttar giù da un cavallo, da un trono &c.	Unsheath'e , [eünschith'e] <i>v. a.</i> sguainare, cavar dalla guaina.
Unsatisfac'toriness , [eünsätisfäktöürinèe] <i>s.</i> mancanza di soddisfazione, scontentezza, <i>f.</i>	Unseated' , [eünschöeündèd] <i>adj.</i> non assistito.	Unshed' , [eünschéd] <i>adj.</i> non effuso, non versato.
Unsatisfac'tory , [eünsätisfäktöür] <i>adj.</i> non soddisfacente; imperfetto.	Unsecure' , [eünsichiüre] <i>adj.</i> non sicuro, non certo.	Unshel'tered' , Unshel'ded , [eünschël'tèür'd, eünschël'dèd] <i>adj.</i> non protetto, senza difesa.
Unsa'tisfied , [eünsätisfäi'd] <i>adj.</i> non soddisfatto, scontento.	Unseduced' , [eünsidiüs'd] <i>adj.</i> non sedotto, non corrotto.	Unship' , [eünschíp] <i>v. a.</i> sbarcare.
Unsa'tisfiedness , [eünsätisfäidnèe] <i>s.</i> scontento; cattivo umore, <i>m.</i>	Unseeing , [eünsèiing] <i>adj.</i> senza vedere, cieco.	Unshocked' , [eünschiöc'd] <i>adj.</i> non offeso.
Unsa'tisfying , [eünsätisfäiing] <i>adj.</i> non soddisfacente.	Unseem' , [eünsime] <i>v. a.</i> non parere, non sembrare.	Unshed' , [eünschéd] <i>adj.</i> scalzo, senza scarpe; sferzato.
Unsa'vourily , [eünsèveürilè] <i>adv.</i> insipidamente, in modo insipido.	Unseem'liness , [eünsimelìnèe] <i>s.</i> sconvenevolezza, indecenza, <i>f.</i>	Unshoe' , [eünschi] <i>v. a.</i> sferrare (un cavallo).
Unsa'vouriness , [eünsèveürinèe] <i>s.</i> insipidezza, <i>f.</i>	Unseem'ly , [eünsimelè] <i>adj.</i> sconvenevolmente, indecentemente.	Unshorn' , [eünschiörn] <i>adj.</i> non todato, non tosato.

Unshot, [eʊnsɒt] *adj.* non tirato, mancato.
Unshrinking, [eʊnskrɪŋɪŋ] *adj.* intimidito, intrepido.
Unshut, [eʊnsʃʊt] *adj.* non chiuso, aperto.
Unstiffed, [eʊnsɪftɪd] *adj.* non crivellato; non sperimentato.
Unstiffness, [eʊnsaɪtɪlɪnəs] *s.* difformità, laidezza, *f.*
Unstightly, [eʊnsaɪtɪlə] *adj.* spiacevole alla vista, deforme.
Unsting, [eʊnsɪniŋ] *v. a.* snervare, debilitare.
Unstingew, [eʊnsɪniŋ] *adj.* snervato, debilitato, debole.
Unsting'd, [eʊnsɪniŋd] *adj.* non abbrustito, non iscottato.
Unsting'ing, [eʊnsɪniŋɪŋ] *adj.* senza peccato, impeccabile.
Unskillful, [eʊnskɪlflʊ] *adj.* inesperto, ignorante.
Unskillfully, [eʊnskɪlflʊli] *adv.* disadattamente; da ignorante.
Unskillfulness, [eʊnskɪlflʊlnəs] *s.* disadattaggine; ignoranza, *f.*
Unskilled, [eʊnskɪlɪd] *adj.* inesperto, ignorante.
Unslain, [eʊnsleɪn] *adj.* non ucciso.
Unslaked, [eʊnsleɪkɪd] *adj.* non estinto.
Unsleeping, [eʊnsliːpɪŋ] *adj.* sempre vigilante; non dormiente.
Unslipping, [eʊnsliːpɪŋ] *adj.* fermo, stretto, serrato.
Unsmirched, [eʊnsmeɪrtʃɪd] *adj.* non isporcato, immacolato.
Unsmoked, [eʊnsmɒkɪd] *adj.* non affumicato.
Unsmooth, [eʊnsmʊð] *adj.* ruvido.
Unsober, [eʊnsɒbər] *adj.* non sobrio.
Unsociable, [eʊnsɒʃiəbl̩] *adj.* insociabile; non benevolo.
Unsociableness, [eʊnsɒʃiəbl̩nəs] *s.* disposizione insociabile, *f.*; umore solitario, *m.*
Unsociably, [eʊnsɒʃiəbl̩li] *adv.* in modo insociabile.
Unsoiled, [eʊnsɔɪld] *adj.* non bollito.
Unsoiled, [eʊnsɔɪld] *adj.* non macchiato.
Unsold, [eʊnsɔld] *adj.* non venduto.
Unsol'der, [eʊnsɔldər] *v. a.* levare la saldatura.
Unsol'derlike, **Unsol'derly**, [eʊnsɔldərlaɪk] *adj.* non da soldato.
Unsole, [eʊnsɔlə] *v. a.* levare le suole.
Unsollicit'd, [eʊnsɒlɪsɪtɪd] *adj.* non sollecitato.
Unsol'id, [eʊnsɒlɪd] *adj.* non solido.
Unsol'v'able, [eʊnsɒlvəbl̩] *adj.* inesplicabile.

Unsoved, [eʊnsɒlvɪd] *adj.* non soluto, non ispiegato.
Unsophis'ticated, [eʊnsɒfɪsɪkətɪd] *adj.* non falsificato.
Unsort'd, [eʊnsɔrtɪd] *adj.* non distribuito in diverse specie.
Unsought, [eʊnsɔt] *adj.* non ricercato.
Unsound, [eʊnsaʊnd] *adj.* mal sano, malaticcio; non onesto.
Unsound'd, [eʊnsaʊndɪd] *adj.* non scandagliato.
Unsoundness, [eʊnsaʊndnəs] *s.* miscredenza; mancanza di solidità, *f.*
Unsoured, [eʊnsaʊrɪd] *adj.* non acido; non arcigno.
Unsovn, [eʊnsɔn] *adj.* non seminato.
Unspared, [eʊnspeərɪd] *adj.* non risparmiato.
Unsp'ring, [eʊnspeərɪŋ] *adj.* non sordido, liberale, crudele.
Unspeak, [eʊnspeɪk] *v. a.* irridirsi; ritrattare.
Unspeak'able, [eʊnspeɪkəbl̩] *adj.* ineffabile, inesprimibile.
Unspeak'ably, [eʊnspeɪkəbl̩li] *adv.* indicibilmente, in modo ineffabile.
Unspec'ified, [eʊnspeɪsɪfaɪd] *adj.* non ispecificato.
Unspec'ulative, [eʊnspeɪkɪnɪlɪv] *adj.* non speculativo.
Unsped, [eʊnspeɪd] *adj.* non spedito, non fatto.
Unspent, [eʊnspeɪnt] *adj.* non speso, non consumato.
Unspied, [eʊnspeɪd] *adj.* non ispiato; non iscoperto.
Unsplit, [eʊnsplɪt] *adj.* non versato, non sparso.
Unspir'it, [eʊnsprɪt] *v. a.* discoraggiare, scoraggiare.
Unspir'itual, [eʊnsprɪtɪʃl̩] *adj.* carnale, materiale.
Unspir'itualise, [eʊnsprɪtɪʃl̩aɪz] *v. a.* privare di spiritualità.
Unspoiled, [eʊnspɔɪld] *adj.* non saccheggiato, non guasto.
Unspot'ted, [eʊnsptɒtɪd] *adj.* non contaminato, immacolato, puro.
Unspot'tedness, [eʊnsptɒtɪdnəs] *s.* incontaminatazza, *f.*
Unstability, [eʊnstəbɪlɪtɪ] *s.* incostanza, *f.*
Unst'able, [eʊnstəbl̩] *adj.* instabile, incostante.
Unstaid, [eʊnstəɪd] *adj.* incostante; mutabile.
Unstaid'ness, [eʊnstəɪdnəs] *s.* incostanza, volubilità, *f.*
Unstained, [eʊnstənd] *adj.* non macchiato, puro.
Unstamp'd, [eʊnstæmpɪd] *adj.* non bollato, non impresso.
Unstanch'd, [eʊnstænsɪd] *adj.* non ristagnato (*parlando di sangue*).

Unstate, [eʊnstet] *v. a.* privare di dignità.
Unstat'utable, [eʊnstætɪtʌbl̩] *adj.* contrario agli statuti.
Unstead'fast, [eʊnstɛdɪfæst] *adj.* non fasso, non solido.
Unstead'fastly, [eʊnstɛdɪfæstli] *adv.* senza fermezza.
Unstead'fastness, [eʊnstɛdɪfæstnəs] *s.* incostanza, leggerezza, *f.*
Unstead'ily, [eʊnstɛdɪli] *adv.* incostantemente, leggermente.
Unstead'iness, [eʊnstɛdɪnəs] *s.* incostanza, leggerezza, *f.*
Unstead'y, [eʊnstɛdɪ] *adj.* incostante; irresoluto, leggero.
Unsteep'd, [eʊnstɛpɪd] *adj.* non tuftato, non macerato.
Unstin'ted, [eʊnstɪntɪd] *adj.* non limitato.
Unstirred, [eʊnstɛərɪd] *adj.* non mosso.
Unstitch, [eʊnstɪtsɪ] *v. a.* scucire; disfare.
Unstock, [eʊnstɒk] *v. a.* smontare (uno schioppo).
Unsto'p'ing, [eʊnstʊpɪŋ] *adj.* inflessibile; non condiscendente.
Unstop, [eʊnstɒp] *v. a.* sturare; aprire.
Unstrained, [eʊnstrend] *adj.* non forzato; agevole; facile.
Unstrat'ened, [eʊnstretɪnd] *adj.* non contratto, non ristretto.
Unstreng'then'd, [eʊnstreŋθɪnd] *adj.* non rinforzato; non difeso.
Unstring, [eʊnstɪŋ] *v. a.* levare le corde; slegare.
Unstruck, [eʊnstɹɛk] *adj.* non rimosso.
Unstrung, [eʊnstɹɛŋ] *adj.* scordato, slegato.
Unstud'ied, [eʊnstʊdɪd] *adj.* non istudiato, non premeditato.
Unstuffed, [eʊnstʊftɪd] *adj.* non ripieno.
Unsubdued, [eʊnsʊbɪd] *adj.* non soggiogato, indomito.
Unsubmit'ting, [eʊnsʊbmɪtɪŋ] *adj.* non cedente.
Unsubstan'tial, [eʊnsʊbstænsɪəl] *adj.* non sostanziale, poco solido.
Unsuccess'd, [eʊnsʊksɪdɪd] *adj.* non succeduto, non seguito.
Unsuccess'ful, [eʊnsʊksɛsfl̩] *adj.* senza successo, malauguroso, infelice.
Unsuccess'fully, [eʊnsʊksɛsfl̩li] *adv.* senza successo, senza riuscita.
Unsuccess'fulness, [eʊnsʊksɛsfl̩lnəs] *s.* cattivo successo, *m.*; sventura, *f.*
Unsnuck'd, [eʊnsnʊkɪd] *adj.* non succiato, non allattato.
Unsu'ferable, [eʊnsʊfɛrəbl̩] *adj.* insopportabile, intollerabile.

Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untain'ted , [eüntentéd] <i>adj.</i> non macchiato, non corrotto.	Unthrif'tiness , [eünth ² rifinés] <i>s.</i> prodigalità, f.; scialacqua, <i>m.</i>
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untain'tedly , [eüntentédle] <i>adv.</i> senza macchia.	Unthrif'ty , [eünth ² rifité] <i>adj.</i> prodigo, profuso.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untain'tedness , [eüntentédnès] <i>s.</i> purità, <i>f.</i>	Unthriving , [eünth ² raiving] <i>adj.</i> che non cresce; senza successo.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untalked' , [eüntöch'd] (<i>of</i>), <i>adj.</i> non menzionato; non rinomato, non celebre.	Unthrone' , [eünth ² röne] <i>v. a.</i> privare del trono.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untamable , [eüntemabl] <i>adj.</i> indomabile; intrattabile.	Un tidy , [eüntaidé] <i>adj.</i> non pulito, non ornato.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untamed , [eüntam'd] <i>adj.</i> indomito.	Untie , [eüntai] <i>v. a.</i> slegare, snodare, sciogliere.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untangle , [eüntängl'] <i>v. a.</i> sviluppare; distrigare.	Until , [eüntil] <i>conj.</i> infino, sino.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untas'ted , [eüntestéd] <i>adj.</i> non gustato, non assaggiato.	Untile , [eüntailé] <i>v. a.</i> rimuovere le tegole.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untas'ting , [eüntesting] <i>adj.</i> senza gusto.	Untilled , [eüntill'd] <i>adj.</i> incolto, non coltivato.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untaught' , [eüntöte] <i>adj.</i> non insegnato; ignorante.	Untimbered , [eüntimbeür'd] <i>adj.</i> non sostenuto da travi.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unteach' , [eüntitsce] <i>v. a. irr.</i> fare disimparare.	Untimed , [eüntaim'd] <i>adj.</i> fatto fuori di tempo.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unteach'able , [eüntitescabl'] <i>adj.</i> che non vuole imparare; indocile.	Untimely , [eüntaimel] <i>adj.</i> intempestivo, inopportuno.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unteam , [eüntime] <i>v. a.</i> distaccare (il carro).	Untimely , [eüntaimel] <i>adv.</i> intempestivamente.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untempered , [eüntempeür'd] <i>adj.</i> non temperato.	Untinged , [eüntindg'd] <i>adj.</i> non tinto, non scolorito; non infettato.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Untempted , [eüntemptéd] <i>adj.</i> non tentato, non allettato.	Untirable , [eüntairabl] <i>adj.</i> infaticabile; indefesso.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unten'able , [eünténabl'] <i>adj.</i> da non tenersi, non difensibile.	Untired , [eüntair'd] <i>adj.</i> non istancato, non faticato.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unten'anted , [eünténantéd] <i>adj.</i> non affittato, senza pigionale.	Untitled , [eüntaitl'd] <i>adj.</i> senza titolo.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unten'ded , [eünténdéd] <i>adj.</i> senza seguito.	Unto , [eüntü] <i>prep. a, ad, in;</i> per.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unten'der , [eünténdeür] <i>adj.</i> non tenero; insensibile.	Untold , [eüntöld] <i>adj.</i> non detto, non contato.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unten'dered , [eünténdeür'd] <i>adj.</i> non offerto.	Untomb' , [eüntüme] <i>v. a.</i> disotterrare.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unter'ried , [eüntërifä'd] <i>adj.</i> intrepido.	Untouched , [eüntëutsc'd] <i>adj.</i> intatto, non toccato.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthanked , [eünth ² änc'd] <i>adj.</i> non ringraziato.	Untoward , [eüntöeürd] <i>adj.</i> caparbio, ostinato, perverso.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthank'ful , [eünth ² änc'füll] <i>adj.</i> sconoscente, ingrato.	Untowardly , [eüntöeürdlé] <i>adj.</i> disadatto, sgraziato, perverso.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthank'fully , [eünth ² änc'füle] <i>adv.</i> sconoscentemente, ingratamente.	Untowardly , [eüntöeürdlé] <i>adv.</i> sinistramente, infelicamente.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthank'fulness , [eünth ² änc'fülnès] <i>s.</i> sconoscenza, ingratitude, <i>f.</i>	Untowardness , [eüntöeürdnès] <i>s.</i> ostinazione, caparbia, perversità, <i>f.</i>
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthawed , [eünth ² ö'd] <i>adj.</i> non dighiacciato.	Untrace'able , [eüntresäbl] <i>adj.</i> che non si può tracciare.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthink , [eünth ² inc] <i>v. a. irr.</i> dimenticare, dimettere il pensiero.	Untraced , [eüntres'd] <i>adj.</i> non tracciato, senza vestigi.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthin'king , [eünth ² inching] <i>adj.</i> spensierato, indiscreto.	Untrace'able , [eüntresäbl] <i>adj.</i> intrattabile; indocile.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthought , [eünth ² öt] (<i>of</i>), <i>adj.</i> impensato, inopinato.	Untrace'ableness , [eüntresäblnès] <i>s.</i> intrattabilità; indocilità, <i>f.</i>
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthread , [eünth ² réd] <i>v. a.</i> sfilare; sciogliere.	Untrading , [eüntreding] <i>adj.</i> non trafficante.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthreat'ened , [eünth ² rötén'd] <i>adj.</i> non minacciato.	Untrained , [eüntren'd] <i>adj.</i> non disciplinato.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthrift , [eünth ² rifit] <i>adj.</i> stravagante, profuso, prodigo.	Untrans'ferable , [eüntransfeürabl] <i>adj.</i> non trasferibile.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.	Unthrif'ty , [eünth ² rifité] <i>adv.</i> profusamente, prodigamente.	Untransla'table , [eüntransläbl] <i>adj.</i> intraducibile.
Unsatifacingly , [eunseufairabl] <i>adv.</i> insopportabilmente, intollerabilmente.		Untransla'ted , [eüntranslötéd] <i>adj.</i> non tradotto.

Untransparent, [eüntränspe-
rènt] *adj.* non trasparente.
Untravelled, [eüntravèl'd] *adj.*
non viaggiato.
Untread, [eüntrèd] *v. a.* tor-
nare indietro, ritornare.
Untreasured, [eüntrègeür'd]
adj. non tesaurizzato.
Untreatable, [eüntrèabl'] *adj.*
non trattabile; impraticabile.
Untried, [eüntrài'd] *adj.* non
provato, non tentato.
Untrimmed, [eüntrím'd] non
ornato, non raso.
Untrod, Untrodden, [eüntröd,
eüntröd'n] *adj.* non calpestato,
non battuto.
Untroubled, [eüntrèubl'd] *adj.*
non torbido, non perturbato.
Untrue, [eüntrü] *adj.* falso, in-
fedele; disleale.
Untrue, [eüntrü] *adv.* falsa-
mente, infedelmente.
Untruss, [eüntrèus] *v. a.* sciog-
liere; lasciare andare.
Untrustiness, [eüntrèustinès]
s. perfidia, infedeltà, *f.*
Untrusty, [eüntrèustè] *adj.* per-
fido, falso, non onesto.
Untruth, [eüntrüth'] *s.* falsità;
menzogna, *f.*
Untuck, [eüntèuc] *v. a.* slegare,
sciogliere.
Untunable, [eüntiunabl'] *adj.*
scordanto, non armonioso.
Untrustableness, [eüntiunabl'nès]
s. mancanza d'armonia, *f.*
Untune, [eüntiüne] *v. a.* scor-
dare; disordinare.
Unturned, [eüntèurn'd] *adj.*
non voltato.
Untutored, [eüntiutèur'd] *adj.*
non insegnato, semplice.
Untwine, Untwist, [eüntuäine,
eüntüist] *v. a.* storcere, svi-
luppere, svolgere.
Unty, [eüntai] *vedi* Untie.
Ununiform, [eüntiüniform] *adj.*
non conforme.
Unurged, [eüneürdg'd] *adj.* non
istigato, non sollecitato.
Unused, [eüntiüz'd] *adj.* non
usato, inusitato.
Unuseful, [eüntiüsefül] *adj.* inu-
tile.
Unusual, [eüntiügiüäl] *adj.* inu-
sitato, non comune; straordi-
nario, raro.
Unusually, [eüntiügiüäl] *adv.*
inusitatamente, raramente; di-
rado.
Unusualness, [eüntiügiüäl'nès]
s. rarità; radezza, *f.*
Unutterable, [eüneüteürabl']
adj. ineffabile, inenarrabile.
Unvail, [eünvèle] *v. a.* svelare;
scoprire.
Unvail'able, [eünväliuabl'] *adj.*
inestimabile; senza prezzo.
Unvail'ed, [eünväliü'd] *adj.* ine-
stimato, disprezzato, negletto.

Unvail'quished, [eünvänuisc'd]
adj. invitto.
Unvail'able, [eünväriabl'] *adj.*
invariabile, immutabile.
Unvail'ableness, [eünväriabl'-
nès] *s.* invariabilità, immutabi-
lità, *f.*
Unvail'ably, [eünväriablè] *adv.*
invariabilmente, immutabil-
mente. (variato.
Unvail'ed, [eünväri'd] *adj.* non
Unvail'nished, [eünväriusc'd]
adj. non verniciato; semplice.
Unvail'ing, [eünväriüing] *adj.*
invariato; costante.
Unvail', [eünvèle] *v. a.* svelare;
scoprire.
Unvail'edly, [eünvèlèd] *adv.*
apertamente; senza maschera;
chiaramente.
Unvail'entiated, [eünvèntilètd]
adj. non ventilato.
Unvail'itable, [eünväritabl'] *adj.*
non vero, non verace, falso.
Unvail'sed, [eünvèurs'd] *adj.* non
versato, inesperto.
Unvail'sed, [eünvèurs'd] *adj.* non
vessato, non tormentato, quieto.
Unvail'olated, [eünvèlölètd] *adj.*
inviolato, intero.
Unvail'tuous, [eünvèürtciüüs]
adj. non virtuoso, incasto, im-
puro.
Unvail'ted, [eünväritèd] *adj.* non
visitato, non frequentato.
Unvail'tated, [eünväscitèd] *adj.*
non corrotto.
Unvail'ard, [eünväizèur'd] *v. a.*
smascherare.
Unvail'nerable, [eünvèüineürabl']
adj. invulnerabile.
Unvail'kened, [eüneüechèn'd] *adj.*
non svegliato, addormentato.
Unvail'ed, [eüneüöl'd] *adj.*
senza mura.
Unvail'rily, [eüneüerilè] *adv.* im-
prudenteramente, inconsiderata-
mente.
Unvail'riness, [eüneüerinès] *s.*
imprudenza, sconsideratezza, *f.*
Unvail'like, [eüneüèrlaiche] *adj.*
non guerriero, non agguerrito.
Unvail'armed, [eüneüorm'd] *adj.*
non riscaldato.
Unvail'arned, [eüneüörn'd] *adj.*
non avvertito, non ammonito.
Unvail'rantable, [eüneüörän-
tabl'] *adj.* da non giustificarsi.
Unvail'rantably, [eüneüörän-
tablè] *adv.* in modo non giusti-
ficabile.
Unvail'anted, [eüneüöräntèd] *adj.*
non assicurato, non ac-
certato.
Unvail'ry, [eüneüèrè] *adj.* im-
prudente, sconsiderato.
Unvail'shed, Unvail'shen, [eüneü-
onèc'd, eüneüonèc'n] *adj.* non
lavato, sporco.
Unvail'ted, [eüneüonèstèd] *adj.*
non consumato.

Unvail'ting, [eüneüonèsting] *adj.*
senza venire meno.
Unvail'tered, [eüneüonèstèur'd] *adj.*
non adacquato, non irrigato.
Unvail'ering, [eüneüonèstèur'ing]
adj. non vacillante, fermo.
Unvail'kened, [eüneüonèchèn'd]
adj. non debilitato, indebolito.
Unvail'poned, [eüneüonèpeün'd]
adj. non armato.
Unvail'riable, [eüneüonèriabl'] *adj.*
infaticabile, instancabile; inde-
fesso.
Unvail'riably, [eüneüonèriablè]
adv. infaticabilmente.
Unvail'ried, [eüneüonèriü'd] *adj.* in-
faticabile; continuo.
Unvail'riedly, [eüneüonèriüèd] *adv.*
infaticabilmente.
Unvail'riness, [eüneüonèrinès] *s.*
diligenza infaticabile, *f.*
Unvail'ry, [eüneüonèrè] *adj.* non
affaticato, non stanco.
Unvail'ry, [eüneüonèrè] *v. a.* tor-
re la stanchezza.
Unvail'save, [eüneüonèvè] *v. a.* sfi-
lare, disfare.
Unvail'd, Unvail'ded, [eüneüonèd,
eüneüonèdèd] *adj.* non maritato.
Unvail'geable, [eüneüonègeabl']
adj. da non spacciarsi.
Unvail'ded, [eüneüonèdèd] *adj.* non
sarchiato.
Unvail'ting, [eüneüonèting] *adj.*
ignorante, illetterato.
Unvail'tingly, [eüneüonètinglè]
adv. con ignoranza.
Unvail'ghed, [eüneüonèd] *adj.* non
pesato; sconsiderato.
Unvail'ighing, [eüneüonèing] *adj.*
sconsiderato, trascurato.
Unvail'come, [eüneüonèelcheüm]
adj. non ben venuto; spiace-
vole; fastidioso, noioso.
Unvail', [eüneüonèl] *adj.* non be-
ne, male; malaticcio.
Unvail't, [eüneüonèpt] *adj.* non
deplorato. (midito.
Unvail't, [eüneüonèt] *adj.* non inu-
Unvail'hipped, [eüneüonèhip'd] *adj.*
non frastato, non punito.
Unvail'some, [eüneüonèseüm]
adj. malsano, nocivo.
Unvail'someness, [eüneüonè-
seüm'nès] *s.* qualità insalubre,
qualità nociva, *f.*
Unvail'dily, [eüneüonèdülè] *adv.*
pesantemente, lentamente, con
gravezza.
Unvail'diness, [eüneüonèdüinès]
s. pesantezza, gravezza, *f.*
Unvail'dy, [eüneüonèdü] *adj.* pe-
sante, lento, grave.
Unvail'ling, [eüneüonèling] *adj.*
ripugnante; mal disposto;
willing or no, vogliate o non
vogliate, a contraggenio.
Unvail'lingly, [eüneüonèlinglè] *adv.*
mal volentieri.
Unvail'lingness, [eüneüonèlingnès]
s. ripugnanza, ritrosia, *f.*

Unwind', [eünouaĩnd] v. a. irr. distrigare; svolgero.
Unwiped', [eünouaip'd] adj. non asciugato, non ripulito.
Unwise', [eünouaĩze] adj. poco accorto, imprudente; stupido.
Unwisely, [eünouaĩzele] adv. imprudentemente, mal accortamente.
Unwished', [eünouaĩsced] adj. non desiderato.
Unwithdraw'ing, [eünouĩth' droĩng] adj. sempre liberale.
Unwith'ered, [eünouĩth'eür'd] adj. fresco, non appassito.
Unwith'stood', [eünouĩth'stũd] adj. non opposto.
Unwit'nessed, [eünouĩtnēs'd] adj. senza testimoni.
Unwit'tily, [eünouĩtile] adv. scioccamente, pazzamente, stupidamente.
Unwit'tingly, [eünouĩtĩngle] adv. senza saperlo, inavvertentemente.
Unwit'ty, [eünouĩtē] adj. sciocco, stupido.
Unwom'anly, [eünououmānlē] adj. sconveniente ad una donna.
Unwon'ted, [eünouontēd] adj. insolito; non comune, raro.
Unwooded', [eünououēd] adj. non corteggiato.
Unwork'ing, [eünouēũrchĩng] adj. senza lavorare.
Unworn', [eünouōrn] adj. non portato addosso.
Unwor'shiped, [eünouēũscĩp'd] adj. non adorato.
Unwor'thily, [eünouēũrth'ĩle] adv. indegnamente.
Unwor'thiness, [eünouēũrth'ĩnes] s. indegnità, mancanza di merito, f.
Unwort'hy, [eünouēũrth'ē] adj. indegno, immeritevole.
Unwound, [eünouāound] adj. distrigato, sviluppato.
Unwoun'ded, [eünouāōdēd] adj. non piagato.
Unwrap, [eünrāp] v. a. sviluppare, sciogliere.
Unwreath', [eünrĩth'ē] v. a. storcere; svoltare.
Unwrĩnk'le, [eünrĩnc'l] v. a. levar via le rughe.
Unwrit'ten, [eünrĩt'n] adj. non iscritto.
Unwrought', [eünrōte] adj. non lavorato, crudo.
Unyriē'ded, [eünĩĩlēdēd] adj. non ceduto.
Unyriē'dĩng, [eünĩĩlēdĩng] adj. restio; inflessibile.
Unyoke', [eünĩōche] v. a. sciogliere dal giogo, disgiogare; disgiungere.
Unyoked', [eünĩōche'd] adj. sfrenato, dissolto.
Up, [eũp] prep. su, sur, sopra, sopra, di sopra.

Up, [eũp] adv. su, in su, da basso in alto, in alto; sopra; - *and down*, su e giù; qua e là; - *on end*, in piedi ritto; *to be -*, essere in piedi, esser levato dal letto; esser rovinato; *to look -*, guardare in su; *to get -*, montare, salire; *to do - a letter*, piegare una lettera; *to rise -*, levarsi; *to stand -*, stare in piedi, levarsi.
Up', [eũp] inf. su! levatevi!
Upbear, [eũpbere] v. a. irr. sostenere in alto, alzare; sopportare.
Upbraid', [eũpbrede] v. a. rimproverare, rinfacciare; villipendere.
Upbrai'der, [eũpbredeũr] s. rimproveratore, m.
Upbrai'dĩng, [eũpbredĩng] s. rimproveramento, m.
Upbrai'dĩngly, [eũpbredĩngle] adv. in modo riprovevole.
Upcast, [eũpcast] adj. lanciato, mandato in alto.
Up cast, [eũpcast] s. gettata, f.; tiro, m.
Updraw, [eũpdre] v. a. irr. tirare su.
Upgather, [eũpgāth'eür] v. a. ristignere, contrarre.
Upheld', [eũpheld] adj. sostenuto, mantenuto, sopportato.
Uphill', [eũphĩl] adj. difficile; penoso, laborioso.
Upheard, [eũphorde] v. a. accumulare, ammucchiare.
Uphold', [eũphold] v. a. irr. sostenere; mantenere; proteggere, favorire.
Uphol'der, [eũphōldeũr] s. fautore; somministratore, m.
Uphol'dĩng, [eũphōldĩng] s. sostegno, appoggio, mantenimento, m.; difesa, f.
Uphol'sterer, [eũphōlsteũreũr] s. tappezziere, m.
Uphol'stery, [eũphōlsteũrē] s. tappezzeria, f.
Upland, [eũplānd] s. paese montagnoso, m.; montagna, f. pl.
Upland, [eũplānd] adj. montagnoso; alto.
Uplander, [eũplāndeũr] s. montanaro, m.
Upland'ish, [eũplāndĩsche] adj. montagnoso, montanino.
Uplay, [eũplē] v. a. irr. ammucchiare, ammassare.
Uplift', [eũplĩft] v. a. alzare, innalzare, elevare.
Up'most, [eũpmōst] adj. il più alto, il superiore.
Upon, [eũpōn] prep. su, sopra; per; - *my conscience*, in coscienza mia; - *the right hand*, a man dritta; - *any occasion*, in ogni occasione; - *pain of death*, sotto pena della vita; - *this*, su questo punto, con ciò; - *trial*,

a prova; - *the whole*, del resto, in fine.
Up'per, [eũpeũr] adj. superiore, più alto, di sopra.
Up'permost, [eũpeũrmōst] adj. superiore; predominante; *to be -*, restare superiore.
Up'pish, [eũpĩsche] adj. arrogante, altero.
Up'pishness, [eũpĩschenēs] s. arroganza, alterezza, f.
Upraise', [eũpreze] v. a. elevare; esaltare.
Uprear', [eũprire] v. a. alzare, innalzare.
Up'right, [eũpraĩte] adj. eretto, ritto; giusto; sincero, onesto.
Up'rightly, [eũpraĩtele] adv. drittamente; giustamente; sinceramente, onestamente.
Up'rightness, [eũpraĩtenēs] s. drittezza; sincerità, onestà, f.
Uprise', **Up'rising**, [eũpraize, eũpraĩzĩng] s. sorgere, apparire (all' orizzonte), m.
Uprise', [eũpraize] v. a. sorgere; apparire all' orizzonte.
Up'roar, [eũprōre] s. tumulto, romore, fracasso, m.
Up'roar, [eũprōre] v. a. mettere in confusione.
Uprol', [eũprōle] v. a. involgere.
Uproot, [eũprūte] v. a. sradicare, estirpare.
Uprouse', [eũpraōze] v. a. svegliare; eccitare, stimolare. incoraggiare. (vesciare).
Upset, [eũpēst] v. a. irr. rovesciare.
Up'shot, [eũpēcĩōt] s. esito; evento, successo, m.; fine, f.
Upside-down, [eũpsaĩds-daōĩn] adv. sossopra.
Upstand', [eũpstānd] v. a. irr. stare in piedi; esser eretto.
Up'start, [eũpstārt] s. villano rifatto; nuovo ricco; uomo nuovo, m.
Upstart, [eũpstārt] v. a. saltare su repentinamente.
Up'stay, [eũpēte] v. a. irr. sostenere; spalleggiare, puntellare; sopportare.
Up'swarm, [eũpsnōrm] v. a. bulicare; abbondare.
Up'tear, [eũptere] v. a. irr. stracciare.
Up'train, [eũptreĩne] v. a. allevare, educare.
Up'turn, [eũptēũrn] v. a. gittare su; solcare.
Up'ward, [eũpōueũrd] adj. alzato, elevato.
Up'ward, **Up'wards**, [eũpōueũrd, eũpōueũrds] adv. in su, in alto.
Uranog'raphy, [ĩuranōgrāfe] s. uranografia, f.
Ura'nus, [ĩureneũs] s. Urano, m.
Urbane', [eũrbēne] adj. urbano, cortese, civile.
Urban'ity, [eũrbānĩte] s. urbanità, cortesia, civiltà, f.

Urbanize, [œrbânize] v. a. rendere urbano, rendere cortese.
Ur'ehin, [œrcin] s. riccio; bambino rastio, m.
Ure'thra, [iürith'ra] s. (anat.) uretra, f.
Urge', [œrdge] v. a. sollecitare, eccitare, provocare.
Ur'genay, [œrdgênsé] s. urgenza, necessità urgente, f.
Ur'gent, [œrdgênt] adj. urgente, cogente.
Ur'gently, [œrdgêntlé] adv. urgentemente, istantemente, con istanza.
Ur'ger, [œrdgeür] s. importuno, stimolatore, m.
Ur'inal, [iürainäl] s. orinale, m.
Urinary, [iürinaré] adj. dell'orina.
Ur'ine, [iüraine] s. orina, f.
Ur'ine, [iüraine] v. a. orinare.
Ur'inosus, [iürineüs] adj. orinoso, di orina.
Urn', [œurn] s. urna, f.
Us', [œüs] pron. noi, per noi, ci; *he told -*, ci disse.
U'sage, [iüzedge] s. uso; costume; trattamento, m.
U'sance, [iüzsânsé] s. uso, m.; usanza, usura, f.; interesse, m.
Use', [iüse] s. uso, servizio, m.; utilità, f.; costume, m.; pratica, f.; *to make - of*, servirsi; *to put into -*, mettere in uso, mettere in pratica.
Use', [iüze] v. a. usare, adoperare, servirsi; frequentare; praticare; -, v. a. solere, esser solito; - *to - ill*, abusare; *oltraggiare*; *to - well*, trattare bene.
Used', [iüzd] adj. usato; accostumato, solito.
Use'ful, [iüsefûl] adj. utile, profittevole.

Use'fully, [iüsefûlé] adv. utilmente, profittevolmente.
Use'fulness, [iüsefûlnés] s. utilità, f. profitto, comodo, vantaggio, m.
Use'less, [iüselés] adj. inutile, buono a nulla.
Use'lessly, [iüseléslé] adv. inutilmente, di niuna utilità.
Use'lessness, [iüselésnés] s. inutilità, f.
Use'-money, [iüsmêné] s. interesse, m.
U'ser, [iüseür] s. chi usa, chi fa uso di una cosa, m.
Ush'er, [œuseür] s. bracciare; sottomaestro; usciere, portinajo, m.
Ush'er, [œuseür] v. a. introdurre; precedere.
Usquebaugh', [œusquibó] s. sorta d'acquavite, f.
Ust'ion, [œüstieün] s. ustione, f.
U'sual, [iüsiüäl] adj. comune, ordinario, consueto, solito; *as -*, al solito; *in the - manner*, al modo usato.
U'sually, [iüsiüälé] adv. ordinariamente, comunemente, generalmente.
U'sualness, [iüsiüälnés] s. frequenza; abitudine, f.
Usucap'tion, [iüsiücäpsciöün] s. (jur.) usucapione, f.
Usufruct, [iüsiüfrect] s. (jur.) usufrutto, m.
Usufructuary, [iüsiüfrectüinäré] s. (jur.) usufruttuario, m.
U'surer, [iüsiüreür] s. usurajo, chi presta ad usura, m.
Usu'rious, [iüsiüriöüs] adj. usurario, usurajo.
Usurp', [iüseürp] v. a. usurpare, occupare ingiustamente.
Usurpa'tion, [iüseürpäsciöün] s. usurpazione, f.

Usur'per, [iüseürpeür] s. usurpatore, m. (pamento, m.
Usur'ping, [iüseürping] s. usurpingly, [iüseürpinglé] adv. usurpativamente, senza dritto.
U'sury, [iüziüre] s. usura, f.; *to lend upon -*, dar ad usura, usureggiare.
Uten'sil, [iütänsil] s. utensile; ordigno, strumento, m.
U'terine, [iüteüraine] adj. uterino.
U'terus, [iüteüreüs] s. (anat.) utero, m.; matrice, f.
U'tilita'rian, [iütiliteriän] s. chi considera l'utile lo scopo della virtù morale, m.
U'til'ity, [iütilité] s. utilità, f.; profitto, m.
U'tmost, [œütmöst] adj. estremo, ultimo.
U'tmost, [œütmöst] s. ogni sforzo; possibile, m.; *to the -*, con ogni sforzo; *I'll do my -*, farò ogni sforzo.
U'tter, [œüteür] adj. esteriore, estremo, tutto, intero.
U'tter, [œüteür] v. a. profferire, pronunziare; manifestare; scoprire. (profferibile.
U'tterable, [œüteürabl] adj.
U'tterance, [œüteüränsé] s. il pronunziare, m.; espressione, f.
U'tterer, [œüteüreür] s. pronunziatore; divulgatore, m.
U'tterly, [œüteürlé] a/v. affatto, interamente, totalmente.
U'ttermost, [œüteürmöst] adj. estremo, ultimo.
U'ttermost, [œüteürmöst] s. estremo; possibile, m.
U'ula, [iüvilä] s. uola, f.
Uxo'rious, [œügzörieüs] adj. che ama troppo la sua moglie.
Uxo'riousness, [œügzörieüsñés] s. amore soverchio per la moglie, m.

V.

V, questa lettera pronunziasi in inglese come in italiano.
Vacancy, [vēcänsé] s. vuoto, m.; vacanza, vacanza, f.; riposo, m.
Vacant, [vēcänt] adj. vacante; vuoto, vacuo.
Vacate', [vēcätsé] v. a. votare; annullare, cassare.
Vaca'tion, [vēcätsiöün] s. vacanza, vacanza, intermissione, f.; riposo, m.
Vac'inate, [vēcäsinet] v. a. vacinare.
Vaccina'tion, [vēcäsinäsciöün] s. vaccinazione, f.
Vac'cine, [vēcäsiné] adj. vaccino; di vacca; - *inoculation*, s. vaccinazione, f.
Vac'illancy, [vēcällänsé] s. vacillamento, m.

Vac'illate, [vēcället] v. a. vacillare, barcollare.
Vacilla'tion, [vēcälläsciöün] s. vacillazione, f.; vacillamento, m.; titubazione, f.
Vac'uate, [vēcähuet] v. a. evacuare; vuotare.
Vacua'tion, [vēcähuäsciöün] s. evacuazione, f.; vuotamento, m.
Vac'uit, [vēcähuist] s. uomo ozioso, neghittoso, m.
Vacu'ity, [vēcähuité] s. vacuità, f.; spazio vacuo, m.
Vac'uons, [vēcähuöns] adj. vacuo, vuoto.
Vac'uonsness, [vēcähuönsñés] s. vacuità.
Vac'uum, [vēcähuüm] s. vacuo, m.
Va'frous, [vēcäfröüs] adj. astuto, scaltrito.

Vag'abond, [vægäbönd] adj. vagabondo, vagante; errante.
Vag'abond, [vægäbönd] s. vagabondo, m.
Vag'abondage, [vægäböndäge] s. vagabondaggio, m.
Vag'abondry, [vægäböndré] s. vita vagabonda, vagabondia, f.
Vaga'ry, [vægähé] s. fantasia, f.; capriccio, m.
Va'grancy, [vægäränsé] s. vita vagabonda, f.
Va'grant, [vægäränt] adj. vagabondo, vagante.
Vague, [væghe] adj. vago, vagabondo; *in a - manner*, in modo indeterminato.
Vail', [vêlé] s. cortina, f.; velo, m.; regalo ai domestici.

Vail' , [vèle] v. a. velare; lasciar cadere.	Val'ne , [vällü] s. valore, m.: valuta; stimazione, considerazione, f.; <i>to be of some -</i> , valer qualche cosa; <i>to set a great -</i> , fare grande stima.	Va'porer , [vəpeürer] s. millantatore, m.
Vain' , [vəne] adj. vano, frivolo. - <i>show</i> , s. millanteria, f.	Val'ne , [vällü] v. a. valutare; stimare, apprezzare.	Va'porish , [vəpeürisç] adj. pieno di vapori, ventoso.
Vaingl'rious , [vənglöríeüs] adj. vanaglorioso, orgoglioso.	Val'neless , [vällüles] adj. di nessun valore.	Va'poring , [vəpeüring] s. millanteria, jattanza, f.
Vaingl'ry , [vənglöré] s. vanagloria, f.; orgoglio, m.	Val'ner , [vällüner] s. stimatore, apprezzatore, m.	Va'porous , [vəpeüreüs] adj. vaporoso.
Vain'ly , [vənelé] adv. vanamente, inutilmente.	Val'ning , [vällüing] s. valuta; stima, f.	Va'porousness , [vəpeüreüsnes] s. vaporosità, f.
Vain'ness , [vənenes] s. vanità, frivolezza, inutilità, f.	Val'rie , [vällü] s. porta a due imposte; coperchio, m.; valvola, f.; <i>steam -</i> , valvola a vapore, f.	Va'riable , [vəriabl'] adj. variabile, mutabile; incostante.
Vaivode , [vaivöde] s. vaivoda, m.	Val'vule , [vällüüle] s. valvola, f.	Va'riableness , [vəriabl'nes] s. variazione; mutabilità, f.
Val'ance , [välläns] s. pendaglio; drappellone, m.	Vamp' , [vämp] s. tomajo, m.	Va'riably , [vəriablé] adv. variamente, mutabilmente; incostantemente.
Val'ance , [välläns] v. a. ornare con arazzi.	Vamp' , [vämp] v. a. rappezzare; aggiustare.	Va'riance , [vəriäns] s. differenza, dissensione, discordia; lite, f.
Val'e , [vèle] s. valle, vallata.	Vam'per , [vämpeür] s. rappezzatore, racconciatore, m.	Va'riation , [vəriäscieün] s. variazione, f.; cangiamento, m.
Valodict'ion , [vällidictscieün] s. addio; commiato, m.; licenza, f.	Vam'pire , [vämpaire] s. vampiro, m.	Va'ricose , [vəricose] adj. (med.) varicoso, avente delle vene dilatate.
Val'dict'ory , [vällidictüre] adj. d'addio; di commiato, di licenza.	Van' , [văn] s. vanguardia, f.; vaglio, m.	Va'riate , [vərieghete] v. a. variare; sciezare.
Val'entine , [välləntaine] s. valentino, m. (specie di lettera amorosa scritta per la maggior parte in poesia, secondo un vecchio uso in Inghilterra il giorno di San Valentino).	Van' , [văn] v. a. vagliare.	Va'riega'tion , [vərieghoscieün] s. screzio, m.; varietà di colori, f.
Valer'ian , [valerian] s. (bot.) valeriana, f.	Vancour'ler , [vāncürisür] s. precursore; corriere; foriero, m.	Va'riety , [vəraité] s. varietà, diversità, f.
Val'et , [vällét] s. servo, servitore; fante, m.	Vandal'ic , [vāndällic] adj. appartenente ai Vandali, barbaro.	Va'rious , [vəriëüs] adj. vario, diverso; differente.
Val'etudin'arian , Val'etudinary , [vällitüdinarian, vällitüdinare] adj. infermiccio, malaticcio.	Vand'alism , [vāndälism] s. vandalismo, m.	Va'riously , [vəriëüslé] adv. variamente, diversamente; differentemente.
Val'iant , [välliant] adj. valoroso, coraggioso.	Vane' , [vəne] s. girella, banderuola, f.	Va'riousness , [vəriëüsnes] vedi Variety.
Val'iantly , [välliantlé] adv. valorosamente, con coraggio.	Van'guard , [vängärd] s. vanguardia, f.	Var'ix , [vərics] s. (med.) varice, dilatazione di una vena, f.
Val'iantness , [välliantnes] s. valore, m.; virtù; bravura, f.	Van'il'la , [vanilla] s. vainiglia, f.	Var'let , [vərlét] s. briccone, furfante, m.
Val'id , [vällid] adj. valido; efficace.	Van'ish , [vānisce] v. n. svanire, sparire.	Var'nish , [vārnisce] s. vernice, f.
Val'idate , [vällidete] v. a. render valido.	Van'ity , [vānité] s. vanità; inutilità, f.	Var'nish , [vārnisce] v. a. verniciare, inverniciare.
Val'idat'ion , [vällidescieün] s. corroborazione, f.	Van'quish , [vānquisc] v. a. vincere; soggiogare, domare.	Var'nisher , [vārniscœur] s. chi fa la vernice, chi dà la vernice.
Val'id'ity , [vällidité] s. validità; forza, f.; valore, m.	Van'quishable , [vānquisciabl'] adj. vincibile.	Var'nishing , [vārniscing] s. il verniciare, m.
Val'idly , [vällidlé] adv. efficacemente.	Van'quisher , [vānquiscœur] s. vincitore, m.	Va'ry , [vəré] v. a. variare, mutare, diversificare; -, v. n. variarsi, mutarsi; differire; contrastare.
Val'ise' , [vällize] s. portamantello, m.	Van'tage , [vāntedge] s. vantaggio, profitto, m.	Vas'cular , [vāschülar] adj. vascolare, vascoloso.
Valla'tion , [välläscieün] s. vallata, trincea, f.	Van'tage , [vāntedge] v. n. esser vantaggioso.	Vase' , [vəze] s. vaso, m.
Val'ley , [välle] s. valle, vallata, f.	Vant'brace , Vant'brass , [vāntbräse, vāntbrās] s. bracciale, m.	Vas'sal , [väsäl] s. vassallo, suddito, m.
Val'or , [välör] s. valore, m.; forza, f.	Vap'id , [vapid] adj. rapido, svaporato, insipido.	Vas'salage , [väsäledge] s. vassallaggio, m.; servitù, f.
Val'orous , [välöreüs] adj. valoroso, coraggioso.	Vap'id'ity , Vap'idness , [vāpidité, vāpidnes] s. rapidità, insipidezza, f.	Vast' , [väst] adj. vasto, immenso.
Val'uable , [vällüäbl'] adj. di gran prezzo, prezioso.	Va'por , [vəpeür] s. vapore, m.; esalazione, f.	Vast' , [väst] s. luogo vasto, terreno vasto, m.
Val'uableness , [vällüäbl'nes] s. valore, prezzo, m.	Va'por , [vəpeür] v. a. svaporare, esalare; -, v. n. svaporarsi; millantarsi.	Vasta'tion , [västäscieün] s. desolazione, rovina, f.
Val'ua'tion , [vällüäscieün] s. valuta; stima, f.; prezzo, m.	Vap'orate , [vəpeürete] v. n. evaporare.	Vast'ly , [västlé] adv. vastamente, eccessivamente.
Val'uator , [vällüeteür] s. stimatore, apprezzatore, m.	Vap'ora'tion , [vəpeüräscieün] s. vaporazione, f.; lo svaporare, m.	
	Va'por-bath , [vəpeür-bäth'] s. bagno a vapore, m.	

Vast'ness, [västnēs] *s.* vastità, immensità; grandezza, ampiezza, *f.*
Vasty, [västē] *adj.* (*poet.*) vasto, ampio, largo.
Vat', [vāt] *s.* tino, *m.*
Vatican, [vaticān] *s.* Vaticano, *m.*
Vatic'inal, [vëti'sināl] *adj.* che profetizza, che contiene una profezia.
Vatic'inate, [vëti'sinete] *v. n.* profetizzare, predire.
Vaticina'tion, [vëti'nesciēn] *s.* vaticinio, *m.*
Vault, [vōlt] *s.* volta; cantina, *f.*; arco, *m.*
Vault', [vōlt] *v. a.* voltare; -, *v. n.* saltare, volteggiare.
Vault'age, [vōltēdž] *s.* cantina fatta a volta, *f.*
Vault'ed, [vōltēd] *adj.* voltato, fatto a volta.
Vault'er, [vōlteūr] *s.* che volteggia, saltatore, *m.*
Vault', [vōnt] *s.* vanto, vantamento, *m.*; millanteria, *f.*
Vaunt, [vōnt] *v. n.* vantarsi, gloriarsi.
Vaunt'er, [vōnteūr] *s.* vantatore, millantatore, *m.*
Vaunt'ful, [vōntfūl] *adj.* vanaglorioso.
Vaunt'ing, [vōntiŋ] *s.* millanteria, jattanza, *f.*
Vaunt'ingly, [vōntiŋglē] *adv.* con vanto. (*di vitello, f.*)
Veal', [vilē] *s.* vitello, *m.*; carne vaccina, *f.*
Veal'ture, [vëctiūr] *s.* vettura; condotta, *f.* (*poco usato*).
Veer', [vire] *v. a.* voltare, girare; (*mar.*) mollare; -, *v. n.* cangiarsi; voltarsi.
Vegetabil'ity, [vëdžetabil'itē] *s.* natura vegetabile, *f.*
Veg'etable, [vëdžetabl'] *adj.* vegetabile, vegetativo.
Veg'etable, [vëdžetabl'] *s.* vegetale, *m.*; - *s. pl.* legumi vegetabili, *m. pl.*
Veg'etal, [vëdžetāl] *adj.* che cagiona il crescere delle piante.
Veg'etate, [vëdžetete] *v. n.* vegetare.
Vegeta'tion, [vëdžetesciēn] *s.* vegetazione, *f.*; il vegetare, *m.*
Veg'etative, [vëdžeteti] *adj.* vegetativo, vegetante.
Veg'etativeness, [vëdžeteti'vnēs] *s.* vegetazione, *f.*
Vegete', [vidžite] *adj.* vigoroso, attivo, robusto, brioso (*poco usato*).
Ve'hemence, **Ve'hemeney**, [vëhimēnsē, vëhimēnsē] *s.* veemenza, violenza, forza, *f.*
Ve'hemēt, [vëhimēt] *adj.* veemente, violento, impetuoso.
Ve'hemently, [vëhimētli] *adv.* veementemente, con forza, con impeto.

Ve'hicle, [vëhicl'] *s.* veicolo, *m.*; vettura, *f.*
Veil', [vèle] *s.* velo; pretesto, *m.*; maschera, *f.*
Veil', [vèle] *v. a.* velare; coprire, celare.
Vein', [vëne] *s.* vena; cavità, *f.*; umore, *m.*
Vein', [vëne] *v. a.* screziare, marzare.
Veined', **Vein'y**, [vëne'd, vëne] *adj.* venoso, pieno di vene.
Velif'erous, [vellif'reūs] *adj.* che porta vele.
Velita'tion, [vellitesciēn] *s.* contesa, disputa, *f.*
Velle'ity, [vëlietē] *s.* velleità, *f.*
Vellicate, [vëlichete] *v. a.* pizzicare, titillare.
Vellica'tion, [vëlichesciēn] *s.* pizzico, vellicamento, *m.*
Vel'um, [vëleūm] *s.* pergamena, cartapeccora, *f.*
Veloc'ity, [vilositē] *s.* velocità, celerità, *f.*
Vel'vet, [vëlvët] *s.* velluto, *m.*
Vel'vet, [vëlvët] *adj.* di velluto, vellutato; *fig.* molle, delicato.
Velveteen, [vëlvëstine] *s.* specie di stoffa fatta di cotone che somiglia al velluto, *f.*
Vel'vet-maker, [vëlvët-mëcheūr] *s.* tessitore di velluto, *m.*
Ve'nal, [vināl] *adj.* venale, mercenario.
Venal'ity, [vināl'itē] *s.* venalità, *f.*
Ven'ary, [vënarē] *adj.* venatorio.
Vena'tion, [vinesciēn] *s.* venagione, caccia, *f.*
Vend', [vënd] *v. a.* vendere, spacciare.
Vende'e, [vëndi] *s.* compratore, acquirente, *m.*
Ven'der, [vëndeūr] *s.* venditore, *m.*
Ven'dible, [vëndibl'] *adj.* vendibile, vendevole; venale.
Vend'ibleness, **Vend'ib'il'ity**, [vëndibl'nēs, vëndibil'itē] *s.* qualità vendevole, *f.*; esser vendibile, *m.*
Ven'dibly, [vëndiblē] *adv.* in modo vendibile.
Ven'ding, [vëndiŋ] *s.* vendita, *f.*; spaccio, *m.*
Vendit'ion, [vëndiscēn] *s.* vendimento, *m.*; vendita, *f.*
Ven'dor, [vëndeūr] *vedi* Vender.
Veneer, [vinire] *v. a.* intarsiare.
Veneer'ing, [vinireiŋ] *s.* intarsiatura, *f.*
Venefic'ial, [vënnificiāl] *adj.* velenoso; incantevole (*poco usato*).
Venefic'iously, [vënnificiāl'slē] *adv.* velenosamente (*poco usato*).
Ven'omous, [vënimēūs] *adj.* venenifero, velenoso.
Ven'enate, [vëninete] *v. a.* avvelenare.
Venena'tion, [vëninesciēn] *s.* avvelenamento; veneno, *m.*

Venerabil'ity, [vënerabil'itē] *s.* venerabilità, *f.*
Ven'erable, [vënerabl'] *adj.* venerabile, venerando.
Ven'erableness, [vënerabl'nēs] *vedi* Venerability.
Ven'erably, [vënerablē] *adv.* venerabilmente, in modo venerabile.
Ven'erate, [vënerete] *v. a.* venerare; onorare.
Venera'tion, [vëneresciēn] *s.* venerazione, *f.*; onore, *m.*
Ven'erator, [vënereteūr] *s.* veneratore, *m.*
Ven'er'ial, **Ven'er'ean**, [viniriāl, viniriān] *adj.* venero, libidinoso.
Ven'ery, [vënerē] *s.* venagione; libidine, *f.*
Venesec'tion, [vënisesciēn] *s.* cavata di sangue, flebotomia, *f.*
Vene'tian blind, [viniscēn blāind] *s.* gelosia, graticciata, *f.*
Ven'ey, **Ven'ew**, [vëné, vëniū] *s.* (*enc.*) assalto, colpo, *m.*
Venge'ance, [vëndgiānsē] *s.* vendetta; punizione, *f.*; *to fake* -, fare vendetta, vendicarsi.
Venge'ful, [vëndžefūl] *adj.* vendicativo.
Venge'ment, [vëndžemēt] *s.* vendetta, *f.*
Ven'ial, [vinīāl] *adj.* veniale, perdonabile.
Ven'ially, [vinīālē] *adv.* in modo veniale.
Ven'ialness, [vinīāl'nēs] *s.* mancamento leggero, *m.*
Ven'ison, [vënzeūn, vënizeūn] *s.* salvaggina, *f.*; salvaggiume, *m.*
Ven'om, [vëneūm] *s.* veneno, veleno, tossico, *m.*
Ven'om, [vëneūm] *v. a.* avvelenare, attossicare.
Ven'omous, [vëneūmēūs] *adj.* velenoso, velenoso; maledico, mordace.
Ven'omously, [vëneūmēūsli] *adv.* in modo velenoso; in modo malizioso.
Ven'omousness, [vëneūmēūs'nēs] *s.* velenosità; malignità, *f.*
Vent', [vënt] *s.* vento, *m.*; aria; fessura; vendita, *f.*; spaccio, *m.*; *to give* -, sfogare; esalare.
Vent', [vënt] *v. a.* sventare; sfutare, esalare; divulgare, scoprire, palesare; *to - one's passion*, sfogare la sua passione.
Ven'tail, [vëntāle] *s.* visiera (d'un elmo), *f.*
Ven'ter, [vënteūr] *s.* ventre, addomine, *m.*
Vent'-hole, [vënt-hōle] *s.* spiraglio, sfogatoio, *m.*
Vent'iduct, [vëntideūkt] *s.* condotto di vento, *m.*
Ven'tilate, [vëntilēte] *v. a.* ventilare, sventare.

- Ventilation**, [vēntilāsciēn] *s.* ventilazione, *f.*
Ventilator, [vēntilētūr] *s.* ventilatore, ventilatojo, *m.*
Ventos'ity, [vēntōsité] *s.* ventosità, *f.*; vento, *m.*
Ventral, [vēntāl] *adj.* appartenente al ventre.
Vent'ricle, [vēnt'ricl'] *s.* (anat.) ventricolo, stomaco, *m.*
Ventril'quist, [vēnt'rilōquīst] *s.* ventriloquo, *m.*
Ventril'quous, [vēnt'rilōquēūs] *adj.* che emette voce o suona come un ventriloquo.
Ventril'ogy, [vēnt'rilōgē] *s.* arte di ventriloquo, *f.*
Venture, [vēntceūr] *s.* ventura, *f.*; rischio; sorte, *m.*: *at a* -, alla ventura, per sorte; *to put to* -, mettere alla ventura.
Venture, [vēntceūr] *v. a.* avventurare, arrischiare; - *v. m.* avventurarsi, arrischiarsi; *to - an assertion*, arrischiare una asserzione; *to - at* (on, upon), intraprendere: arrischiarsi.
Venturer, [vēntceūreūr] *s.* venturiere, *m.*
Venturesome, **Vent'urous**, [vēntceūseīm, vēntceūreūs] *adj.* ardito, coraggioso.
Venturing, [vēntceūring] *s.* l'avventurare, *m.*
Vent'urously, [vēntceūreūsē] *adv.* alla ventura.
Vent'urousness, [vēntceūreūsēnās] *s.* arditezza, *f.*; ardimento, *m.*
Ven'ue, [vēniū] *s.* (jur.) vicinato, *m.*
Venus, [vineūs] *s.* Venere, *m.*
Ven'cious, [virēsciēūs] *adj.* verace; sincero, veritiero, veridico.
Verac'ity, [vērāsité] *s.* veracità; sincerità, *f.*
Veran'da, [virānda] *s.* veranda, *f.*
Verb', [vēurb] *s.* verbo, *m.*
Ver'bal, [vērbāl] *adj.* verbale; litterale.
Verbal'ity, [vērbālité] *s.* verbosità, loquacità, *f.*
Ver'balise, [vērbalaize] *v. a.* cangiare in verbo.
Verbally, [vērbāle] *adv.* verbalmente, di bocca a bocca; litteralmente.
Verba'tim, [vērbētīm] *adv.* parola per parola.
Ver'berate, [vēurberete] *v. a.* percuotere, battere, sferzare.
Verbera'tion, [vēurberēsciēn] *s.* percussione, *f.*; battimento, *m.*
Ver'biage, [vēurbiedge] *s.* loquacità, *f.*
Verb'ose, [vēurbōse] *adj.* verboso, prolisso.
Verbos'ity, [vēurbōsité] *s.* verbosità, loquacità, *f.*
Ver'dancy, [vēurdānsē] *s.* verdura, *f.*
Ver'dant, [vēurdānt] *adj.* verdeggiante, verde.
Ver'derer, [vēurdeūreūr] *s.* guardaboschi, *m.*
Ver'dict, [vēurdīct] *s.* giudizio; sentimento, *m.*; sentenza, *f.*
Ver'digris, [vēurdigrise] *s.* verdame, *m.*
Ver'diter, [vēurditeūr] *s.* verdorpo, *m.*
Ver'dure, [vēurdeūr] *s.* verdura, *f.*; verdume, *m.*
Ver'durous, [vēurdeūreūs] *adj.* coperto di verzura, verde, verdeggiante.
Verecund', **Verecun'dious**, [vēricheūnd, vēricheūndiūs] *adj.* veredeo, modesto (*poco usato*).
Verecun'dity, [vēricheūndité] *s.* verecondia, *f.* (*poco usato*).
Verge, [vēurde] *s.* verga, bacchetta; estremità; giurisdizione, *f.*
Verge, [vēurde] *v. a.* inclinare, piegare; tendere.
Ver'ger, [vēurdeūr] *s.* mazziero, bidello, *m.*
Ver'ifiable, [vērifaiabl'] *adj.* che può essere verificato.
Verifica'tion, [vērifichēsciēn] *s.* verifica; prova, *f.*
Ver'ifier, [vērifaiēūr] *s.* che verifica.
Ver'ify, [vērifai] *v. a.* verificare, certificare; provare.
Ver'ifying, [vērifaiing] *s.* verifica; *f.*
Ver'ily, [vērilē] *adv.* in verità, invero, certamente, realmente.
Verisim'ilar, [vērisimilār] *adj.* verisimile, probabile.
Verisim'il'tude, **Verisim'il'ity**, [vērisimilitūde, vērisimilité] *s.* verisimiglianza, *f.*
Verisim'ulous, [vērisimileūs] *vedi* Verisimilar.
Ver'itable, [vēritabl'] *adj.* veritole.
Ver'itably, [vēritablē] *adv.* veramente, in verità.
Ver'ity, [vērité] *s.* verità; sincerità, *f.*
Ver'juice, [vēurdeūise] *s.* agresto, *m.*
Vermicel'li, [vēurmēlē] *s. pl.* vermicelli, *m. pl.*
Vermic'ular, [vēurmīchiulār] *adj.* vermicolare; tortuoso.
Vermic'ulate, [vēurmīchiulete] *v. a.* intarsiare.
Vermic'ule, [vēurmīchiūle] *s.* vermicello, vermiccinolo, *m.*
Vermic'ulous, [vēurmīchiuleūs] *adj.* vermicoloso.
Vermiform, [vēurmifōrm] *adj.* vermiforme.
Vermifuge, [vēurmifūdge] *adj.* vermifugo, antelmintico; - *s.* (med.) medicina antelmintica, *f.*
Vermil'ion, [vēurmīlēn] *s.* vermiglione, cinabro, *m.*
Vermilion, [vēurmīlēn] *v. a.* colorire di vermiglio.
Ver'min, [vēurmin] *s.* vermi, vermini, *m. pl.*
Verm'inate, [vēurminete] *v. a.* produrre vermi.
Verm'ination, [vēurminēsciēn] *s.* la produzione dei vermini.
Verm'inous, [vēurmineūs] *adj.* verminosio.
Vermip'arous, [vēurmipareūs] *adj.* produttore vermi.
Vermiv'orous, [vēurmivoreūs] *adj.* che si pasce dei vermini.
Vernac'ular, [vēurnāchulār] *adj.* vernacolo, nativo; - *longue*, *s.* lingua vernacola, *f.*
Ver'nal, [vēurnāl] *adj.* vernale, di primavera; - *season*, *s.* primavera, *f.*
Ver'nant, [vēurnānt] *adj.* fiorentino, fiorentino.
Ver'satile, [vēursātāle] *adj.* versatile; flessibile.
Ver'satileness, **Versatil'ity**, [vēursātālenēss, vēursātilité] *s.* versatilità, *f.*
Versé, [vēurse] *s.* verso, versetto, *m.*
Versed, [vēurs'd] *adj.* versato, sperimentato.
Versé'man, [vēursemān] *s.* versificatore, *m.*
Vers'icle, [vēursicle] *s.* piccolo verso, versetto, *m.*
Versifica'tion, [vēursifichēsciēn] *s.* versificazione, *f.*; il versificare, *m.*
Vers'icator, **Vers'ifier**, [vēursificātūr, vēursifaiēūr] *s.* versificatore, *m.*
Vers'icolor, **Vers'icored**, [vēursicheūlēūr, vēursicheūlēūr'd] *adj.* che ha varj colori.
Vers'ify, [vēursifai] *v. a.* verseggiare, versificare.
Vers'ion, [vēursiēn] *s.* versione, traduzione, *f.*
Vert', [vēurt] *s.* fogliame, *m.* foglie, *f. pl.*
Vert'ebra, [vēurtibrāl] *adj.* vertebrale.
Vert'ebre, [vēurtibrī] *s.* (anat.) vertebra, *f.*
Vert'ax, [vēurtēcs] *s.* vertice, *m.*; cima, sommità, *f.*
Vert'ical, [vēurticāl] *adj.* verticale, perpendicolare.
Vert'ically, [vēurticālē] *adv.* verticalmente.
Vertic'illate, [vēurtisilēte] *adj.* verticillato.
Vortic'ity, [vēurtisité] *s.* circonvoluzione, *f.*
Vertig'inous, [vēurtidgineūs] *adj.* vertiginoso, girativo.
Vertig'inousness, **Verti'ge**, [vēurtidgineūsēss, vēurtige] *s.* vertigine, *f.*; capogiro, *m.*

Ver'vain, [voürvène] *s.* (bot.) verberna, *f.*

Ver'y, [véré] *adj.* vero; mero, pretto; medesimo, stesso.

Ver'y, [véré] *adv.* molto; assai; - much, in gran quantità; - well, benissimo; *it is the same*, egli è desso.

Ves'icate, [vèsichete] *v. a.* applicare un vescicante.

Vesica'tion, [vèsichescièun] *s.* l'atto di mettere i vescicanti, *m.*

Ves'icatory, [vèsicheteür] *s.* vescicatorio, *m.*

Ves'icle, [vèsicl'] *s.* vescichetta, *f.*

Vesic'ular, [vèsichinlär] *adj.* vescicolare.

Ves'per, [vèspeür] *s.* vespro, *m.*; sera, *f.*

Ves'pers, [vèspeüre] *s. pl.* vespro, vespero, *m.* (uffizio divino).

Ves'pertine, [vèspeürtäine] *adj.* vespertino, della sera.

Ves'sel, [vèsèl] *s.* vaso; vascello, *m.*; nave, barca, *f.*

Ves'sel, [vèsèl] *v. a.* porre in una botte, imbottare.

Vest', [vèst] *s.* camiciuola, sottoveste, *f.*

Vest', [vèst] *v. a.* investire, porre in possesso.

Ves'ta, [vèsta] *s.* Vesta *f.*; specie di zolfanello, *m.*

Ves'tal, [vèstäl] *adj.* vestale; verginale.

Ves'tal, [vèstäl] *s.* verginella, *f.*

Ves'tiary, [vèstiaré] *s.* vestiario, *m.*

Ves'tibule, [vèstibüle] *s.* vestibulo, *m.*

Ves'tige, [vèstidge] *s.* vestigio, *m.*; pedata, traccia, orma, *f.*

Vest'ment, [vèstmént] *s.* vestimento, abito, *m.*

Ves'try, [vèstré] *s.* sagrestia, *f.*

Ves'try-keeper, [vèstré-chipeür] *s.* sagrestano, *m.*

Ves'ture, [vèstciüre] *s.* vestimento, abito, *m.*; vestitura, *f.*

Vetch', [vètsce] *s.* veccia, *f.*; *ull of -s*; veccioso.

Vetch'y, [vètscé] *adj.* veccioso.

Vet'eran, [vèterän] *adj.* veterano, sperimentato.

Vet'eran, [vèterän] *s.* veterano, *m.*

Veterina'rian, [vèterinèrian] *adj.* veterinario.

Vet'erinary, [vèterinaré] *s.* veterinario, *m.*

Vex', [vèce] *v. a.* vessare, travagliare, molestare, affannare; - *v. n.* affannarsi, affiggersi.

Vexa'tion, [vècsescièun] *s.* affanno; travaglio, *m.*; sollecitudine, molestia, *f.*

Vexa'tions, [vècsescièun] *adj.* affannoso, molesto, incomodo.

Vexa'tiously, [vècsescièun] *adv.* affannosamente, molestamente.

Vexa'tiousness, [vècsescièun] *s.* travaglio, *m.*; sollecitudine, *f.*; disturbo, *m.*

Vex'er, [vècsèur] *s.* vessatore, travagliatore, *m.*

Vex'ingly, [vècsinglé] *vedi* Vexatiously.

Vi'aduet, [vaiadeüct] *s.* viadotto, *m.*

Vi'al, [vaiäl] *s.* boccia; flala, caraffina, *f.*

Vi'and, [vaiänd] *s.* vivanda, *f.*; cibo, *m.*

Viat'icium, [vaiäticheüm] *s.* viatico, *m.*

Vi'brate, [vaibrète] *v. a.* render tremolo, brandire; - *v. n.* vibrare, muoversi.

Vibra'tion, [vaibrèscièun] *s.* vibrazione, *f.*

Vi'brative, [vaibrätiv] *adj.* tremolo.

Vi'bratory, [vaibrätèur] *adj.* che rende tremolo.

Vi'e'ar, [viçheür] *s.* vicario, pivano; sostituto, *m.*

Vi'e'arage, [viçheürédge] *s.* beneficio di vicario, vicariato, *m.*

Vi'e'rial, [vaicheriäl] *adj.* di vicario.

Vi'e'riate, [vaichèriete] *s.* vicariato, *m.*

Vi'e'rious, [vaichèrièus] *adj.* di vicario, deputato, sostituto.

Vi'e'arship, [viçheürschip] *s.* vicariato, *m.*

Vi'ce', [vaice] *s.* vizio, *m.*; colpa; vite; tanaglia, morsa, *f.*

Vi'ce-ad'miral, [vaiceädmiräl] *s.* viceammiraglio, *m.*

Vi'ce-ad'miralty, [vaiceädmiräl'té] *s.* viceammiragliato, *m.*

Vi'ce-a'gent, [vaice-ädgént] *s.* agente, sostituto, *m.*

Vi'ce-cha'n'cellor, [vaice-ciän'seleür] *s.* vicecancelliere, *m.*

Vi'ce-cha'n'cellorship, [vaice-ciän'seleürschip] *s.* uffizio del vicecancelliere, *m.*

Vi'ce-con'sul, [vaice-cönseül] *s.* viceconsole, proconsole, *m.*

Vi'ce-ge'rency, [vaice-gdirènsé] *s.* vicegerenza, luogotenenza, *f.*

Vi'ce-ge'rent, [vaice-gdirènt] *s.* vicegerente, luogotenente, *m.*

Vi'ce-pres'idént, [vaice-préz'idént] *s.* vicepresidente, *m.*

Vi'ce-re'gent, [vaiceridgént] *s.* vicereggente, *m.*

Vi'ce-roy, [vaice-röi] *s.* vicere, *m.*

Vi'ce-roy'alty, [vaice-roläl'té] *s.* dignità di vicere, *f.*

Vi'e'nage, [visinédge] *s.* vicinità, prossimità, *f.*

Vi'e'inal, **Vi'e'ine**, [visäinäl], **vis-**

aine *adj.* vicino, vicinale, prossimo. (nagè.)

Vi'ein'ity, [visäin'té] *vedi* Vici-

Vi'e'ious, [visceüs] *adj.* vizioso, corrotto.

Vi'e'iously, [visceüäl] *adv.* viziosamente.

Vi'e'ioneness, [visceüs'nè] *s.* corruttela, *f.*

Vi'e'is'itude, [visäitiüde] *s.* vicissitudine, *f.*

Vi'e'tim, [victim] *s.* vittima, *f.*; sacrificio, *m.*

Vi'e'timate, [victimète] *v. a.* sacrificare.

Vi'e'timise, [victimaize] *v. a.* fare vittima di un altro.

Vi'e'tar, [victèur] *s.* vincitore, conquistatore, *m.*

Vi'e'tress, [victèürès] *s.* vincitrice, *f.*

Vi'e'torious, [victörièus] *adj.* vittorioso.

Vi'e'toriously, [victörièus] *adj.* vittoriosamente.

Vi'e'tory, [victèur] *s.* vittoria, *f.*; trionfo, *m.*; *to get the -*, ottenere la vittoria, trionfare.

Vi'e'tress, [victèüs] *s.* vincitrice, *f.*

Vi'e'tual, [viti'] *v. a.* vettovagliare, provvedere.

Vi'e'tualer, [viti'èur] *s.* provveditore (di vettovaglie), *m.*

Vi'e'tualing, [viti'ing] *s.* il vettovagliare, munire di vettovaglie, *m.*

Vi'e'tualing-house, [viti'ing-häuse] *s.* osteria, bettola, *f.*

Vi'e'tuals, [viti's] *s. pl.* vettovaglie, provvisioni, *f. pl.*

Vi'del'icet, [vaidälicèt] *adv.* cioè, vale a dire.

Vi'd'ual, [vidiäl] *adj.* vedovile.

Vi'du'ity, [vidiüitè] *s.* viduità, *f.*; vedovanza, *f.*

Vi'e', [vai] *v. a.* & *n.* contendere; contestare; sforzarsi; *fo - with*, fare a gara.

Vi'ew, [viü] *s.* vista, veduta, *f.*; aspetto, *m.*; prospettiva, *f.*; esame, *m.*; traccia (di cervo), *f.*; *at one -*, ad un'occhiata; *at first -*, *at the first -*, a prima vista, subito; *to take a - of*, riguardare, riconoscere; esaminare.

Vi'ew', [viü] *v. a.* vedere, riguardare, osservare, considerare; riconoscere; esaminare.

Vi'ew'er, [viüèur] *s.* uno che vede, che guarda; ispettore.

Vi'ew'less, [viüless] *adj.* non veduto, non visto; impercettibile.

Vi'g'il, [vidgil] *s.* vigilia, veglia, *f.*

Vi'g'illance, **Vi'g'illancy**, [vidgilänsé] *s.* vigilanza, attenzione, cura, *f.*

Vi'g'illant, [vidgilänt] *adj.* vigilante, attento, diligente.

Vig'ilantly, [vɪdʒɪlɪntli] *adv.* vigilantemente, con attenzione, diligentemente.

Vignette, [vɪniɛt] *s. (print.)* piccola stampa (per ornamento), *f.*

Vig'or, [vɪgʰeʊr] *s.* vigore, *f.*; robustezza; energia, *f.*

Vig'orous, [vɪgʰeʊrəs] *adj.* vigoroso, gagliardo, robusto.

Vig'orously, [vɪgʰeʊrəsli] *adv.* vigorosamente, con vigore.

Vig'orousness, [vɪgʰeʊrəsni:s] *s.* vigorosità, *f.*

Vile, [vaɪle] *adj.* vile, basso, abietto; - *commodity*, *s.* mercanzia di vil prezzo, *f.*

Ville'y, [vaɪlə] *adv.* vilmente, abbiattamente.

Vill'ness, [vaɪləni:s] *s.* villà, bassezza, abbiattezza, *f.*

Villifia'tion, [vɪlɪfɪə'si:ʊn] *s.* disprezzamento, *m.*

Vil'ifier, [vɪlɪfaɪə] *s.* disprezzatore, *m.*

Vil'ify, [vɪlɪfaɪ] *v. a.* avvilire, vilipendere, dispreziare.

Vill', [vɪl] *s. (jur.)* parrocchia, *f.*

Vill'a, [vɪlə] *s.* casa di campagna, villa, *f.*

Vill'age, [vɪlədʒ] *s.* villaggio; borgo, *m.*

Vill'ager, [vɪlədʒə] *s.* contadino, villano, *m.*

Vill'agery, [vɪlədʒəri] *s.* territorio di villaggio, *m.*

Vill'ain, [vɪlən] *s.* briccone, furfante; colono, *m.*

Vill'ange, [vɪləndʒ] *s.* ignobilità, bassezza, *f.*

Vill'anize, [vɪlənaɪz] *v. a.* degradare; disprezzare.

Vill'anous, [vɪlənu:s] *adj.* villano, basso, cattivo, infame.

Vill'anously, [vɪlənu:sli] *adv.* bassamente, indegnamente, infamemente.

Vill'anousness, [vɪlənu:sni:s] *s.* bassezza; scelleratezza, infamia, *f.*

Vill'an'y, [vɪləni:] *s.* villania, indegnità, ingiuria, *f.*

Villat'io, [vɪlɪtɪo] *adj.* villaresco, villosco, campestre.

Vill'ous, [vɪləʊs] *adj.* velloso, peloso.

Vimin'eous, [vaɪmɪni:ʊs] *adj.* vimineo, di vimini.

Vina'ceous, [vaɪne:ʊs] *adj.* vinario.

Vin'cible, [vɪnsɪbl] *adj.* vincibile, superabile.

Vin'cibleness, [vɪnsɪbəlɪti:] *s.* possibilità d'esser vinto, *f.*

Vindem'ial, [vɪndemi:əl] *adj.* di vendemmia.

Vindem'iate, [vɪndemi:əti:] *v. a.* vendemmiare.

Vindem'ia'tion, [vɪndemi:ə'si:ʊn] *s.* vendemmia, *f.*

Vin'dicate, [vɪndɪkəti:] *v. a.* vendicare, giustificare, difendere.

Vindica'tion, [vɪndɪkə'si:ʊn] *s.* giustificazione, difesa, *f.*

Vin'dicative, [vɪndɪkəti:] *adj.* vendicativo, vendichevole.

Vin'dicator, [vɪndɪkəti:] *s.* vendicatore; giustificatore, difensore, *m.*

Vin'dicatory, [vɪndɪkəti:] *adj.* vendicativo, giustificativo.

Vindic'tive, [vɪndɪktɪv] *adj.* vendicativo; implacabile.

Vindic'tively, [vɪndɪktɪvli] *adv.* vendicativamente.

Vindic'tiveness, [vɪndɪktɪvnəs] *s.* vendicamento, *m.*

Vine, [vaɪn] *s.* vite, vigna, *f.*

Vine'-branch, [vaɪn-brɑ:ns] *s.* pampino, *m.*; pampina, *f.*

Vine'-dresser, [vaɪn-dre:sə] *s.* vignajo, vignajuolo, *m.*

Vin'egar, [vɪnɪgə] *s.* aceto, vinagro, *m.*

Vin'egar-croset, [vɪnɪgə-kru:st] *s.* caraffa per l'aceto, *f.*

Vine'yard, [vɪni:əd] *s.* vigneto, vignajo, *m.*

Vinos'ity, [vaɪnəsɪti:] *s.* vinosità, qualità vinoso, *f.*

Vinous, [vaɪnu:s] *adj.* vinoso, di vino.

Vin'tage, [vɪntɪdʒ] *s.* vendemmia, *m.*

Vin'tager, [vɪntɪdʒə] *s.* vendemmiatore, *m.*

Vin'tage-time, [vɪntɪdʒ-taɪm] *s.* tempo della vendemmia, *m.*

Vint'ner, [vɪntne:] *s.* tavernajo; mercante di vino, *m.*

Vin'try, [vɪntri:] *s.* luogo dove si vende vino, *m.*

Vi'ol, [vaɪəʊl] *s.* viola, *f.*

Vi'olable, [vaɪəʊləbl] *adj.* violabile.

Viola'ceous, [vaɪələ'si:ʊs] *adj.* violaceo.

Vi'olate, [vaɪələti:] *v. a.* violare; infrangere, trasgredire.

Viola'tion, [vaɪələ'si:ʊn] *s.* violazione, *f.*; trasgredimento, *m.*

Vi'olator, [vaɪələti:] *s.* violatore, trasgreditore, *m.*

Vi'olence, [vaɪələns] *s.* violenza, veemenza, impetuosità, *f.*

Vi'olent, [vaɪələnt] *adj.* violento; impetuoso.

Vi'olently, [vaɪələntli] *adv.* violentemente, con violenza.

Vi'olet, [vaɪələt] *s.* viola mammola, *f.*

Violin, [vaɪəlɪn] *s.* violino, *m.*

Vi'ollist, [vaɪəlɪst] *s.* suonatore di violino, *m.*

Violoncel'lo, [vaɪələnselə] *s.* violoncello, *m.*

Vi'per, [vaɪpə] *s.* vipera, *f.*

Vi'per-grass, [vaɪpə-gras] *s. (bot.)* scorzonera, *f.*

Vi'perine, [vaɪperəni:] *adj.* viperino.

Vi'perous, [vaɪperəʊs] *adj.* viperino, di vipera.

Vir'age, [vaɪrəʒ] *s.* viragine, amazone, *f.*

Vir'elay, [vaɪrɪle] *s.* strambotto, *m.*

Vir'ent, [vaɪrənt] *adj.* virente, verdogliante.

Vir'gin, [vaɪrdʒɪn] *adj.* virgineo, di vergine.

Vir'gin, [vaɪrdʒɪn] *s.* vergine, zitella, donzella, *f.*

Vir'ginal, [vaɪrdʒɪnəl] *adj.* verginale, di vergine.

Vir'ginal, [vaɪrdʒɪnəl] *s.* verginale, *m.*

Vir'gin-honey, [vaɪrdʒɪn-hu:ni:] *s.* miele vergine, *m.*

Vir'gin'ity, [vaɪrdʒɪnɪti:] *s.* verginità; purità, *f.*

Vir'gin-wax, [vaɪrdʒɪn-ou:ks] *s.* cera vergine, *f.*

Vir'id'ity, [vaɪrɪdɪti:] *s.* verdanza, *f.*

Vir'ile, [vaɪrɪle] *adj.* virile, mascolino.

Vir'il'ity, [vaɪrɪlɪti:] *s.* virilità, *f.*; coraggio, *m.*

Virtu', [vɪrtʊ] *s.* gusto, *m.*

Vir'tual, [veɪrtɪʃuəl] *adj.* virtuale; efficace, effettivo.

Vir'tual'ity, [veɪrtɪʃuəlɪti:] *s.* virtualità; efficacia, *f.*

Vir'tually, [veɪrtɪʃuəlɪ] *adv.* virtualmente; efficacemente.

Vir'tue, [veɪrtɪʃu:] *s.* virtù; efficacia; forza, *f.*; vigore, *m.*; posanza, *f.*

Vir'tueless, [veɪrtɪʃu:ləs] *adj.* senza virtù; inefficace, impotente.

Vir'tuoso, [vɪrtʊəs] *s. (vir'tuosi, pl.)* dilettante, *m.*

Vir'tuous, [veɪrtɪʃu:s] *adj.* virtuoso; efficace.

Vir'tuously, [veɪrtɪʃu:sli] *adv.* virtuosamente.

Vir'tuousness, [veɪrtɪʃu:sni:s] *s.* castità; purità, *f.*

Vir'ulence, [vɪrɪləns], **Vir'ulency**, [vɪrɪlənsi:] *s.* virulenza, *f.*

Vir'ulent, [vɪrɪlənt] *adj.* virulento, venenoso; mordente, maligno.

Vir'ulently, [vɪrɪləntli] *adv.* in modo maligno, morderamente.

Vis'age, [vɪzɪdʒ] *s.* viso, volto, *m.*; faccia, *f.*

Vis-a-vis, [vɪz-a-vɪ] *s.* specie di carrozza, *f.*

Vis'ceral, [vɪsɪrəl] *adj.* viscerale, delle viscere.

Vis'cerate, [vɪsɪreɪti:] *v. a.* sviscerare, sbudellare.

Vis'cid, [vɪsɪd] *adj.* viscido, viscoso, tonaceo.

Viscid'ity, [vɪsɪdɪti:] *s.* viscidità, viscosità, *f.*

- Vis'count**, [vaicoũnt] *s.* visconte, *m.*
Vis'countess, [vaicoũntées] *s.* viscontessa, *f.*
Vis'countship, [vaicoũntshìp] *s.* viscontado, *m.*; viscontea, *f.*
Vis'cous, [vischeũs] *adj.* viscoso, glutinoso, tenace.
Vis'couness, [vischeũsnés] *s.* viscosità, tenacità, *f.*
Visibility, [vizibilité] *s.* visibilità, *f.*
Visible, [vizibl'] *adj.* visibile; percettibile; evidente.
Visibleness, [vizibl'nés] *s.* visibilità; apparenza, *f.*
Visibly, [viziblé] *adv.* visibilmente; evidentemente.
Visigoth, [vizigoth'] *s.* Visigoto, *m.*
Vision, [vizéũ] *s.* visione, apparizione, *f.*
Vis'ional, [vizéũnāl] *adj.* che appartiene alla visione.
Visionary, [vizéũnaré] *adj.* visionario, immaginario.
Visionary, **Vis'ionist**, [vizéũnaré, vizéũnist] *s.* visionario, *m.*
Visit, [vizit] *s.* visita, *f.*; visitamento, *m.*
Visit, [vizit] *v.* a. visitare, far la visita, andare a vedere.
Visitable, [vizitabl'] *adj.* soggetto ad esser visitato.
Visitant, [vizitānt] *s.* visitante; visitatore, *m.*
Visitation, [vizitāscieũ] *s.* visitazione, *f.*; visitamento, *m.*
Visitation, [vizitāscieũ] *adj.* di visitatore.
Visiting, [vizitĩng] *s.* visitamento, *m.*; visita, *f.*; *to go* -, andare in visita.
Visiting-day, [vizitĩng-dé] *s.* giorno di visite, *m.*
Vis'itor, [viziteũr] *s.* visitatore, *m.*
Vis'or, [vizeũr] *s.* maschera; visiera (d'un elmo), *f.*
Vis'ored, [vizeũr'd] *adj.* mascherato.
Vis'ta, [vista] *s.* vista; prospettiva, *f.*
Visual, [vizināl] *adj.* visuale, visivo.
Vital, [vaitāl] *adj.* vitale; essenziale.
Vitality, [vaitālité] *s.* vitalità, *f.*
Vitally, [vaitālé] *adv.* vitalmente, in modo vitale.
Vitals, [vaitāls] *s. pl.* parti vitali, *f. pl.*
Vit'iate, [visciéte] *v.* a. viziare; guastare, corrompere.
Vitia'tion, [visciéscieũ] *s.* depravazione, corruzione, corruzione, *f.*
Vitios'ity, [visciósité] *s.* viziosità, corruttela, *f.*
Vit'reous, [vitríeũs] *adj.* vitreo, di vetro.
Vitrif'icable, [vitríficabl'] *adj.* convertibile in vetro.
Vitrif'icate, [vitrífichete] *v.* a. vetrificare.
Vitrifica'tion, [vitrífichéscieũ] *s.* vetrificazione, *f.*
Vitrify, [vitrífai] *v.* a. vetrificare; -, *v.* a. vetrificarsi.
Vit'riol, [vitríeũ] *s.* vetriolo, *m.*
Vit'riolate, **Vit'riolated**, [vitríolete, vitríoletéd] *adj.* vitriolato.
Vitriol'ic, **Vit'riolous**, [vitríol'ic, vitríoleũs] *adj.* vitriolico.
Vit'ulline, [vitiũlaine] *adj.* vitellino, di vitello.
Vitup'erate, [vaitiũperéte] *v.* a. vituperare, censurare, biasimare, svergognare.
Vitupera'tion, [vaitiũperéscieũ] *s.* vituperazione, *f.*
Vitup'erative, [vaitiũperetiv] *adj.* vituperativo.
Vivacious, [vaivesciéũ] *adj.* vivace; svegliato, brioso.
Vivaciousness, **Vivac'ity**, [vaivesciéũness, vaivásité] *s.* vivacità; vita; attività, *f.*
Vives, [vaives] *s. pl. (vet.)* violle, *f. pl.* (vace, spiritoso).
Vivid, [vivíd] *adj.* vivido, vivace.
Vividly, [vivídle] *adv.* vivamente, vivacemente.
Vividness, [vividné] *s.* vivezza; vivacità, attività, *f.*; vigore, *m.*
Vivific, **Vivific'al**, [vaivífic, vaivíficāl] *adj.* vivifico, vivificante.
Vivificate, [vivífichete] *v.* a. vivificare; animare.
Vivifica'tion, [vivífichéscieũ] *s.* vivificazione, *f.*
Vivificative, [vivífichetiv] *adj.* vivificativo.
Viv'ify, [vivífai] *vedi* Vivificate.
Vivip'arous, [vaivipareũs] *adj.* viviparo.
Vix'en, [vics'n] *s.* la femmina della volpe; garritrice, *f.*
Vix'only, [vics'nle] *adj.* da garritrice.
Viz', [viz] *adv.* cioè, vale a dire.
Viz'ard, [vizeũrd] *s.* maschera, *f.*
Viz'ard, [vizeũrd] *v.* a. mascherare.
Viz'ler, [vizeũr] *s.* visire, *m.*
Vocab'le, [vocabl'] *s.* vocabolo, *m.*
Vocab'ulary, [vocābiularé] *s.* vocabolario, dizionario, *m.*
Vocal, [vocāl] *adj.* vocale, di voce.
Vocal'ity, [vocālité] *s.* potenza di profferire le parole, *f.*
Vocalize, [vocālaize] *v.* a. vocalizzare.
Vocally, [vocālé] *adv.* vocalmente, articolatamente.
Voca'tion, [vóchāscieũ] *s.* vocazione, *f.*; impiego, *m.*
Voc'ative, [vocativ] *s. (gr.)* vocativo, caso vocativo, *m.*
Vocifer'ate, [vösifrete] *v.* a. vociferare.
Vocifera'tion, [vösifréscieũ] *s.* vociferazione, *f.*
Vocifer'ous, [vösifréũs] *adj.* vociferante; romoroso.
Vogue, [vöghe] *s.* voga; moda, foggia; stima, *f.*; credito, *m.*
Voice, [voise] *s.* voce, *f.*; suffragio, *m.*
Voices, [voise] *v.* a. pubblicare (poco usato).
Voices'less, [voiselés] *adj.* privo di voce.
Void, [vöid] *adj.* voto, vacuo, nullo; - *of reason*, privo di ragione.
Void, [vöid] *s.* vacuo, *m.*; vacuità; nullità, *f.*
Void, [vöid] *v.* a. votare; abbandonare.
Vo'id'able, [vöidabl'] *adj.* che può essere annullato.
Vo'id'ance, [vöidānsé] *s.* l'atto di votare, *m.*
Vo'id'er, [vöideũr] *s.* canestro, *m.*
Vo'id'ness, [vöidné] *s.* vacuità; nullità, *f.*
Vo'id'ture, [vöitcéũr] *s.* vettura, *f.*
Vol'ant, [völānt] *adj.* volante; veloce.
Vol'atile, [völātāle] *adj.* volatile; volubile.
Vol'atileness, **Volat'il'ity**, [völātālenés, völātālité] *s.* volatilità, *f.*
Volatiliza'tion, [völātālizéscieũ] *s.* volatilizzazione, *f.*
Volat'ilise, [völātālaize] *v.* a. volatilizzare.
Volcan'ic, [völcānic] *adj.* di vulcano. (no, *m.*)
Volcan'o, [völcāno] *s.* vulcano.
Vole', [völe] *s.* tutte le basi, tutte le mani (al giuoco delle carte), *f. pl.*
Vol'ery, [völéré] *s.* brigata d'uccelli, uccelliera, *f.*
Vol'ition, [völiscieũ] *s.* volontà, *f.*; il volere, *m.*
Vol'itive, [völitiv] *adj.* volitivo, vogliente.
Vol'ize, [völé] *s.* salva (di moschetteria); brigata; acclamazione, *f.*; grido, *m.*
Vol'ize, [völé] *v.* a. scaricare, sparare.
Volt', [völt] *s. (horae.)* volta, *f.*
Volub'il'ity, [völübil'ité] *s.* volubilità; mutabilità; prestezza di lingua, *f.*
Vol'uble, [völüabl'] *adj.* volubile; leggero; presto.
Vol'ubly, [völüable] *adv.* volubilmente, leggermente.
Vol'ume, [völüme] *s.* volume; libro, *m.*

Volu'minous , [völümineüs] <i>adj.</i> voluminoso, copioso.	Vomit'ion , [vöm'iseün] <i>s.</i> vomizione, <i>f.</i>	messa solenne, <i>f.</i> ; <i>to make a -</i> , fare un voto.
Volu'minously , [völümineüsle] <i>adv.</i> voluminosamente.	Vom'itive , Vom'itory , [vöm'itv, vöm'itür] <i>adj.</i> vomitivo, vomitorio. (mitivo, <i>m.</i>)	Vow , [vaü] <i>v. a.</i> votare; dedicare, consecrare; - <i>v. m.</i> fare un voto; giurare.
Volu'minousness , [völümineüs-nës] <i>s.</i> lo stato di cosa che è voluminosa, <i>m.</i>	Vom'itory , [vöm'itür] <i>s.</i> vomitorio.	Vow'el , [vaüel] <i>s.</i> vocale, <i>f.</i>
Vol'untarily , [völüntarile] <i>adv.</i> volontariamente, spontaneamente.	Vora'cious , [vöresciüs] <i>adj.</i> vorace; ingordo, avido.	Vow'er , [vaüür] <i>s.</i> votatore, <i>m.</i>
Vol'untary , [völüntarë] <i>adj.</i> volontario, spontaneo.	Vora'ciously , [vöresciüslë] <i>adv.</i> voracemente; avidamente.	Voy'age , [voiedge] <i>s.</i> viaggio (per mare), <i>m.</i>
Vol'untary , [völüntarë] <i>s. (mus.)</i> capriccio, <i>m.</i> ; fantasia, <i>f.</i>	Vora'ciousness , Vora'city , [vöresciüsness, vörsité] <i>s.</i> voracità, <i>f.</i>	Voy'age , [voiedge] <i>v. a.</i> fare viaggio (per mare), <i>m.</i>
Volunteer , [völüntüre] <i>s.</i> soldato volontario; avventuriero, <i>m.</i>	Vor'tex , [vörtöcs] <i>s.</i> (vortices, <i>pl.</i>) vortice; gorgo, <i>m.</i>	Voy'ager , [voiedgeür] <i>s.</i> viaggiatore (per mare).
Volunteer , [völüntüre] <i>v. a.</i> farsi soldato volontario; arrolarsi.	Vo'taress , [votarës] <i>s.</i> devota, religiosa, <i>f.</i>	Volca'no , [völücheno] <i>s.</i> vulcano, <i>m.</i>
Volunt'ary , [völüntüre] <i>v. a.</i> farsi soldato volontario; arrolarsi.	Vo'tarist , Vo'tary , [vötarist, vötarë] <i>s.</i> devoto; amante, <i>m.</i> ; amanza, <i>f.</i>	Vol'gar , [völ'gheür] <i>adj.</i> volgare, comune; popolare.
Volup'tuary , [völüp'tcinäre] <i>s.</i> uomo voluttuoso, <i>m.</i>	Vote , [vöte] <i>s.</i> voto, suffragio, <i>m.</i> ; <i>to put to the -</i> , raccogliere le voci.	Vol'gar'ity , [völ'gäritë] <i>s.</i> volgarità, bassezza, <i>f.</i>
Volup'tuous , [völüp'tciüs] <i>adj.</i> voluttuoso, lussurioso, sensuale.	Vote , [vöte] <i>v. a. & m.</i> dare la sua voce, dare il suo suffragio: stabilire; concludere; <i>to - in</i> , eleggere, scegliere.	Vol'garize , [völ'gärizë] <i>v. a.</i> render volgare, render vile.
Volup'tuously , [völüp'tciüsälë] <i>adv.</i> voluttuosamente, sensualmente.	Vo'ter , [vötür] <i>s.</i> votante, <i>m.</i>	Vol'garly , [völ'gheürle] <i>adv.</i> volgarmente comunemente, trivialmente. (ta, <i>f.</i>)
Volup'tuousness , [völüp'tciüsness] <i>s.</i> voluttà, lussuria, <i>f.</i>	Vo'tive , [vötiv] <i>adj.</i> votivo, offerto in voto.	Vol'gate , [völ'gäte] <i>s.</i> vulgare.
Volu'tation , [völütäscieün] <i>s.</i> rotamento, rivolgimento, <i>m.</i>	Vouch , [vaütsce] <i>s.</i> testimonio, <i>m.</i> ; affermazione, <i>f.</i>	Vul'nerable , [völ'neürabl'] <i>adj.</i> vulnerabile.
Volu'te , [völütë] <i>s. (arch.)</i> voluta, <i>f.</i>	Vouch , [vaütsce] <i>v. a.</i> affermare, accertare; asserire; <i>to - one</i> , chiamare uno in giudizio; <i>to - for one</i> , entrar mallevadore per qualcheuno.	Vul'nerary , [völ'neürärë] <i>adj.</i> vulnerario; - <i>s.</i> rimedio vulnerario, <i>m.</i>
Vom'ica , [vömica] <i>s.</i> vomica, postema suppurata, <i>f.</i>	Vouch'er , [vaütscheür] <i>s.</i> dicurtà; testimonianza, <i>f.</i>	Vul'nerate , [völ'neüräte] <i>v. a.</i> vulnerare; fare male.
Vom'it , [vöm'it] <i>s.</i> vomitivo, vomito, <i>m.</i>	Vouchsafe , [vaütscesefë] <i>v. a.</i> concedere, accordare; - <i>v. m.</i> degnarsi, compiacersi.	Vulnera'tion , [völ'neüräscieün] <i>s.</i> il vulnerare, <i>m.</i>
Vom'it , [vöm'it] <i>v. a.</i> vomitare, recere.	Vow , [vaü] <i>s.</i> voto, <i>m.</i> ; pro-	Vul'pine , [völ'paine] <i>adj.</i> volpino; astuto, furbo.

W.

W, questa lettera può considerarsi come consonante al principio di parola, e come vocale al mezzo od alla fine. — Come consonante, quando vien seguita da un *a*, un *e*, od un *i*, suona come *w* italiano. *West*, il ponente; *wind*, il vento; *weed*, bacchetta; ma seguita da un *o*, ha un suono somigliante all'*ow* francese: *woman*, donna. — Come vocale ha per la più parte il suono di *iu* italiano: *few*, pochi, *new*, nuovo. Altre volte prende il suono di *u*, *brewer*, birraio. — **W**, dopo un *o*, od al mezzo, od alla fine di parola, è qualche volta muta: *follow*, seguire; *mellow*, maturo; altre volte prende, unita con l'*e*, il suono di *ow* italiano: *bow*, inchino, *bower*, pergola; queste diversità si tro-

vano sempre segnate in quest'opera. — **Wh**, non seguita da un *o*, suona come se l'*h* fosse collocata innanzi alla *w*; *which*, quale; *wheel*, ruota. — Seguita da un *r*, questa lettera è muta: *wrath*, ira; *write*, scrivere; *wring*, torcere ec. **Wab'ble**, [onobl'] *v. a.* ondeggiare, dondolarsi; zoppicare, barcollare. **Wad**, [onöd] *s.* fascio (di paglia ecc.); stoppaccio, *m.* **Wad**, [onöd] *v. a.* mettere lo stoppaccio. **Wad'ded**, [onödëd] *adj.* imbotito. **Wad'ding**, [onöd'ing] *s.* bambagia, borra (di lana ecc.), *f.* **Wad'dle**, [onöd'l] *v. a.* zoppicare, barcollare. **Wade**, [onödë] *v. a.* guadare, passare con difficoltà; *to -*

into, penetrare; ingolfarsi; *to - through*, traversare a guado. **Wa'fer**, [onëfeür] *s.* cialda, ostia, *f.* **Wa'fer-iron**, [onëfeüraieürn] *s.* ferro da cialde, *m.* **Wa'fer-maker**, [onëfeür-mëcheür] *s.* cialdonajo, *m.* **Waft**, [ouäft] *s.* ondulazione, *f.*; (mar.) segnale, *m.* **Waft**, [ouäft] *v. a.* condurre per aria ec.; convogliare; far cenno, segnare; - *v. m.* flottare, galleggiare. **Waft'age**, [ouäftäge] *s.* trasporto per mare o aria, *m.* **Waft'er**, [ouäftëür] *s.* fregata di convoglio, *f.* **Waft'ure**, [ouäftëür] *s.* ondaggiamento, *m.* **Wag**, [ouäg] *s.* trastullatore, uomo giocoso, *m.* **Wag**, [ouäg] *v. a.* scuotere, muo-

vere, agitare leggermente; - v. a. scuotersi, muoversi, agitarsi.
Wage', [ouédge] s. pegno, m.; - s. pl. salario, m.; paga, mercede, f.; stipendio, m.
Wage', [ouédge] v. a. venturare, tentare, provare; litigare; to - war, muover guerra.
Wa'ger, [ouédgeür] s. scommessa, f.; to lay a -, scommettere.
Wa'ger, [ouédgeür] v. a. scommettere, fare una scommessa.
Wa'gerer, [ouédgeüreür] s. scommettitore.
Wag'ery, [ouéghéürd] s. trastullo, scherzo, m.
Wag'ish, [ouághisce] *adj.* scherzoso, solazzevole.
Wag'ishly, [ouághiscé] *adv.* scherzosamente, da scherzo.
Wag'ishness, [ouághiscenés] s. scherno, sollazzo, m.
Wag'gle, [ouágl'] v. a. dimenarsi; muoversi; agitare.
Wag'gon, [ouághéün] s. carro, m.; carretta, f.; (rail.) carro da trasportar mercanzie sulle strade ferrate, m.
Wag'gonage, [ouághéüñdge] s. paga del trasporto nel carro, f.
Wag'goner, [ouághéüñür] s. carrettajo, carrettiere, m.; (*astr.*) orsa maggiore, f.
Wag'gon-maker, [ouághéüñmecheür] s. carradore, carpentiere, m.
Wag'tail, [ouághéüñ] s. cutretta, cutretola, f. (uccello).
Waif, [ouéfe] s. cosa trovata ma non richiesta.
Wall, [ouéle] s. lamento, compianto, m.
Wall, [ouéle] v. a. deplorare; - v. a. lamentare; piagnere.
Wall'ful, [ouélefü] *adj.* deplorabile, lamentabile.
Wal'ling, [ouélling] *vedi* **Wall**.
Wall'ment, [ouélemént] s. lamento, m.
Wain, [ouéne] s. carro, m.; carretta, f.; (*astr.*) *Charles'* -, orsa maggiore, f.
Wain-driver, [ouéne-draiveür] s. carrettajo, carrettiere, m.
Wain'-load, [ouéne-lóde] s. carrettata, f.
Wain'-rope, [ouéne-rópe] s. corda del carro, f.
Wain'soot, [ouéñschéüt] s. tavolato; palco, m.
Wain'soot, [ouéñschéüt] v. a. intavolare; soffittare.
Wain'sooting, [ouéñschéütfing] s. intavolato, m.; impiallaccatura, f.
Waist, [ouést] s. cintura; parte più stretta del corpo, f.; (*mar.*) ponte di mezzo, m.
Waist'band, **Waist'belt**, **ouést'bänd**, **ouést'bält** s. cintola, f.; cinturino, m.

Waist'coat, [ouéstcót] s. camicia, sottoveste, f.
Waif, [ouéte] s. agguato; inganno, m.; insidia, f.; to lie in -, essere in agguato; spiare; to lie in - for one, to lay - for one, tendere insidia ad alcuno.
Wait, [ouéte] v. a. & n. aspettare; attendere; dimorare; to - on (upon), servire; andare a vedere.
Waif'er, [ouéteür] s. servo, garzone di caffè, m.
Wal'ting, [ouétfing] s. aspettamento, m.; guardia, f.
Wal'ting-gentleman, [ouétfing-gentl'män] s. cameriere, m.
Wal'ting-gentlewoman, **Wal'ting-maid**, **Wal'ting-woman** [ouétfing-gentl'buümän ouétfing-möde, ouétfing-ouümän] s. cameriera, damigella, f.
Wal'ts, [ouétes] s. pl. musicanti notturni, m. pl.; mattinata, f.
Wal've, [ouéve] v. a. lasciare, abbandonare.
Wake, [ouéche] s. vigilia, veglia, f.
Wake, [ouéche] v. a. & n. irr. (*woke*; *waked*) destare; vegliare, svegliare.
Wake'ful, [ouéchefü] *adj.* vigilante, svegliato.
Wake'fully, [ouéchefü] *adv.* vigilantemente.
Wake'fulness, [ouéchefüñés] s. poca disposizione a dormire, f.; svegliare, m.
Wa'ken, [ouéchn] v. a. & n. lo svegliare; svegliarsi.
Wa'kener, [ouéchnéür] s. eccitatore, m.
Wa'king, [ouéching] s. svegliamento, m.
Wale, [ouéle] s. parte vellosa (di drappo), f.
Walk, [ouéche] s. camminata, passeggiata, f.; viale, m.
Walk, [ouéche] v. a. & n. andare, camminare; passeggiare; to - the rounds, far la ronda; to - after, eguitare, seguire; to - in, entrare; to - out, uscire; venire fuori.
Wal'ker, [ouécheür] s. camminatore, camminante, m.
Wal'king, [ouéching] s. passeggiata, f.; to go -, andare a spasso.
Wal'king-place, [ouéching-plese] s. passeggio, viale, m.
Wal'king-staff, [ouéching-stäfe] s. bastone; sostegno, m.
Wall, [ouöl] s. muro, m.; muraglia; parete, f.; to give one the -, dar la dritta ad alcuno.
Wall, [ouöl] v. a. murare; circondare con un muro.
Wall'-creeper, [ouélcripeür] s. picchio, m. (uccello).
Wal'let, [ouölét] s. valigia, bisaccia, tasca, f.

Wall'eyed, [ouöläi'd] *adj.* che ha gli occhi bianchi.
Wall'-flower, [ouöl-flaöür] s. garofano, m.
Wall'-fruit, [ouöl-früte] s. frutto di spalliera, m.
Wal'low, [ouölö] v. a. voltolare, voltolarsi nel fango.
Wall'-tree, [ouöl-tri] s. spalliera, f.
Wall wort, [ouöluöuürt] s. (*bot.*) parietaria, f.
Wal'nut, [ouöñüt] s. nocce, f.
Wal'nut-shell, [ouöñütsöl] s. scorza di nocce, f.
Wal'nut-tree, [ouöñüt-tri] s. nocce, m.
Wal'rus, **Wal'tren**, [ouölrüs, ouöltreün] s. cavallo marino, m.
Wal'ts, [ouölz] s. specie di ballo, f.
Wam'ble, [ouömbli] v. a. gorgogliare, romoreggiare; bolire (*volgare*).
Wam'bling, [ouömbfling] s. gorgogliamento, m. (*volgare*).
Wan, [ouön] *adj.* pallido, smorto; macilente; to grow -, impallidire.
Wand, [ouöñd] s. verga; bacchetta magica, f.
Wan'der, [ouöñdeür] v. a. & n. vagare, vagabondare.
Wan'derer, [ouöñdeüreür] s. vagabondo, m.
Wan'dering, [ouöñdeüring] *adj.* errante; distratto.
Wan'dering, [ouöñdeüring] s. scorra, f.; sviamento, m.
Wanderingly, [ouöñdeüringlé] *adv.* in modo errante.
Wane, [ouéne] s. scemo (della luna), m.; decadenza, f.
Wane, [ouéne] v. a. scemarsi; declinare.
Wanned, [ouön'd] *adj.* impallidito, scolorito.
Wan'ness, [ouöññés] s. pallidezza; macilenzia, f.
Wan'nish, [ouöñisce] *adj.* pallidetto.
Want, [ouönt] s. mancanza, f. mancamento, m.; deficienza, f.; bisogno, m.; necessità; indigenza, povertà; f.; for - of, per mancanza di.
Want, [ouönt] v. a. avere bisogno di, abbisognare; - v. a. mancare; essere deficiente; what do you - ? che cercate?
Wan'ting, [ouönting] *adj.* manchevole.
Wan'ting, [ouönting] s. mancamento, bisogno, m.; necessità, f.
Want'less, [ouöntlès] *adj.* che non manca, abbondante (*poco usato*).
Wan'ton, [ouöñteün] *adj.* scherzoso; libidinoso, lascivo.
Wan'ton, [ouöñteün] s. donna lasciva, f.

- Wan'ton**, [ouñteün] v. a. scherzare, gozzovigliare, pazzeggiare.
- Wan'tonly**, [ouñteünlé] adv. scherzosamente; lascivamente, impudicamente.
- Wan'tenness**, [ouñteünēs] s. scherzo, trastullo, m.; lascivia, impudicizia, f.
- Wan'twit**, [ouñteüüt] s. baccello, minchione, m.
- Wa'pentake**, [euepñtöche] s. divisione di una contea, f.
- War**, [ouör] s. guerra; ostilità, f.; *man of* -, uomo di guerra, soldato, m.; *nave da guerra*, f.; *to make* -, fare guerra, muovere guerra.
- War**, [ouör] v. a. guerreggiare, fare guerra.
- War'ble**, [ouörbl'] v. a. gorgheggiare: trillare.
- War'bler**, [ouörblür] s. chi gorgheggia; chi trilla.
- War'bling**, [ouörbling] s. garrito (degli uccelli), trillo, m.
- Ward**, [ouörd] s. guardia, custodia; prigione, f.; carcere; quartiere; pupillo, m.; tutela, f.
- Ward**, [ouörd] v. a. guardare, far la guardia; parare; eludere; proteggere, difendere.
- Warden**, [ouörd'n] s. custode, guardiano; governatore, rettore; - *of a prison*, carceriere, m.
- Wardenship**, [ouörd'näscip] s. uffizio di guardiano, m.
- Ward'er**, [ouörd'eür] s. guardia, f.; bastone di comando, m.
- Ward mote**, [ouördmöte] s. assemblea de' magistrati del rione, f.
- Ward robe**, [ouördröbe] s. guardaroba, f.
- Ward'ship**, [ouördäscip] s. carica del guardiano, tutela, f.
- Ware**, [ouäre] s. mercanzia, roba, merce, f.; *China* -, porcellana, f.; *Dutch* -, majolica, f.; *earthen* -, vasellame di terra, m.; *small* -, merceria, f.
- Ware'house**, [ouärehaüuse] s. magazzino, m.
- Ware'house-keeper**, [ouärehaüuse-keepür] s. magazzinoiere, m.
- Wareless**, [ouäreless] adj. incanto.
- War'fare**, [ouörfäre] s. vita militare; guerra, f.
- War'fare**, [ouörfäre] v. a. vivere da militare, m. (*poco usato*).
- War'horse**, [ouörhorse] s. cavallo da guerra, m.
- War'ily**, [ouörilé] adv. prudentemente, accortamente, sagacemente.
- War'iness**, [ouörinäs] s. cautela, prudenza, accortezza, f.
- War'like**, [ouörläiche] adj. bellicoso, guerriero, militare.
- War'likeness**, [ouörläichenēs] s. carattere bellicoso, m.
- War'lock**, **War'luck**, [ouörlöc, ouörlöuc] s. stregone, maliardo, m.
- Warm**, [ouörm] adj. caldo; zeloso, furioso; *to be* -, avere caldo; *to grow* -, divenire caldo, scaldarsi; *to make* -, far caldo, scaldare.
- Warm**, [ouörm] v. a. scaldare; *to - again*, riscaldare; *to - one's self*, scaldarsi.
- Warm'ing-pan**, [ouörm'ing-pän] s. scaldaletto, m.
- Warm'ing-place**, [ouörm'ing-pläse] s. scaldatojo, m.
- Warm'ly**, [ouörmle] adv. caldamente; passionatamente.
- Warm'ness**, **Warmth**, [ouörmnäs, ouörmth²] s. caldezza, f.; ardore, zelo, m.
- Warn**, [ouörn] v. a. ammonire; avvertire, avvisare; citare; *to - away*, licenziare, dare congedo.
- War'ner**, [ouörneür] s. ammonitore; avvisatore, m.
- War'ning**, [ouörning] s. avvertimento, avviso; congedo, m.; *to give* -, avvertire; dar congedo; *to take* -, stare avvertito; pigliar esempio.
- War'-office**, [ouöröffis] s. ministero della guerra, m.
- Warp**, [ouörp] s. (*weav.*) ordito, m.
- Warp**, [ouörp] v. a. ordire; piegare; stornare; (*mar.*) rimurchiare; -, v. a. piegarsi, incurvarsi.
- Warped**, [ouörp'd] adj. piegato, curvato, storto.
- War'ping**, [ouörp'ing] s. piegamento; (*weav.*) orditojo, m.; orditura, f.
- War'ping-loom**, [ouörp'ing-lüme] s. orditojo, m.
- War'proof**, [ouör-prüfe] s. bravura, f.
- War'rant**, [ouöränt] s. ordine; potere, m.; autorità; permissione, f.; brevetto, patente, m.; - *of attorney*, procura, f.; *to give a -*, dare un brevetto; *to have a -*, aver un ordine d'arrestare.
- War rant**, [ouöränt] v. a. assicurare, accertare, mantenere; mallevare.
- War'rantable**, [ouöräntabl'] adj. giustificabile, difendevole.
- War'rantableness**, [ouöräntabl'näs] s. giustificazione; autorità, f.
- War'rantably**, [ouöräntäblé] adv. giustificatamente, in modo difendevole.
- War'ranter**, [ouöränteür] s. mallevadore, m.; sicurtà, f.
- War'ranty**, [ouöränté] s. sicurtà; obbligazione, f.
- War'ren**, [ouören] s. conigliera, f.
- War'rener**, [ouörneür] s. guardiano di conigliera, m.
- War'rior**, [ouörrieür] s. guerriero, soldato, m.
- Wart**, [ouört] s. porro, m.; verruca, f.
- Wart'wort**, [ouörtwöürt] s. (*bot.*) verrucaria, f.
- Warty**, [ouörté] adj. pieno di porri.
- War'worm**, [ouöronörne] adj. consumato dalla guerra.
- Wa'ry**, [ouäre] adj. circospetto, prudente, cauto, accorto; parco, frugale.
- Wash**, [ouöscé] s. lavazione, lavatura; liscivia, broda, f.; bucato; imbratto; pantano, padule; acquerello, vinello, m.
- Wash**, [ouöscé] v. a. r. e irr. (*washed*; *washes*) lavare, bagnare; bianchire, pulire; -, v. a. lavarsi; nettarsi; *to - away* (*off*), nettare, purgare; *to - over*, colorare; coprire.
- Wash'-ball**, [ouöscéböl] s. palla di sapone, f.
- Washer**, [ouöscéür] s. lavatore; gnattiero, m.
- Wash'erwoman**, [ouöscéür-ouöumän] s. lavandaja, f.
- Wash'hand-basin**, [ouöschänd-bäsen] s. bacino, bacile, m.
- Wash'house**, [ouöschäüuse] s. lavatojo, m.; stanza da lavare, f.
- Wash'ing**, [ouösc'ing] s. lavamento, m.; imbiancatura, f.
- Wash'ing-place**, [ouösc'ing-pläse] s. lavatojo, m.
- Wash'-tub**, [ouöscé-tüüb] s. tinco da bucato, m.
- Wash'y**, [ouöscé] adj. umido, inumidito.
- Wasp**, [ouösp] s. vespa, f.
- Was'pish**, [ouöspisce] adj. dispettoso, fastidioso, fantastico, stizzoso.
- Was'pishly**, [ouöspiscelé] adv. fastidiosamente, fantasticamente, stizzosamente.
- Was'pishness**, [ouöspiscenäs] s. cattivo umore, m. fantasticherie, f.; fastidio, m.
- Was'sail**, [ouäsele] s. gozzoviglia, f.
- Was'sailer**, [ouäseleür] s. briaccone, beone, m.
- Waste**, [ouäste] adj. inutile; incolto; distrutto, desolato; *to lay -*, distruggere, desolare, rovinare.
- Waste**, [ouäste] s. distruzione, desolazione; profusione; consumazione; terra deserta, f.
- Waste**, [ouäste] v. a. guastare, desolare, distruggere; spendere, scialacquare; consumare,

scemare; diminuire; -, v. n. consumarsi, scemarsi.

Waste'ful, [ouñstefül] *adj.* rovinoso, distruttivo; prodigo, spenderaccio; deserto, incolto.

Waste'fully, [ouñstefüls] *adv.* prodigamente, profusamente.

Waste'fulness, [ouñstefülnēs] *s.* prodigalità, *f.*

Waste'-ground [ouñste-graound] *s.* terra inculta, terra deserta, *f.*

Was'tel, [ouñstēl] *s.* pane bianco, *m.*

Waste'-paper, [ouñste-pēpeur] *s.* carta straccia, *f.*

Was'ter, [ouñsteür] *s.* distruggitore; prodigo, consumatore, *m.*

Watch', [ouñtse] *s.* veglia, guardia; sentinella, *f.*; orologio, *m.*; mostra, *f.*; *to be upon the -*, far la guardia; stare alle vedette.

Watch', [ouñtse] *v. a.* vegliare, veggiare; badare, stare attento, spiare; -, v. n. far la guardia; stare alle vedette.

Watch'case, [ouñtsechāse] *s.* cassa d'orologio, *f.*

Watch'er, [ouñtseür] *s.* chi veglia; osservatore, *m.*

Watch'ful, [ouñtsefüll] *adj.* vigilante; attento, diligente; accurato; sollecito; *to be -*, stare attento; esaminare.

Watch'fully, [ouñtsefüls] *adv.* vigilantemente; con cura, con accuratezza.

Watch'fulness, [ouñtsefülnēs] *s.* vigilanza; cura, diligenza; accuratezza, *f.*

Watch'-glass, [ouñtse-glās] *s.* oriuolo a polvere, cristallo convesso che copre la mostra di un oriuolo, *m.*

Watch'house, [ouñtsechāuse] *s.* luogo dove si pone la guardia, *m.*

Watch'ing, [ouñtscing] *s.* veglia, vegghia, *f.*

Watch'-light, [ouñtscelāite] *s.* fanale, *m.*

Watch'maker, [ouñtscemācheür] *s.* orologiaio, orologiaio, *m.*

Watch'man, [ouñtscmān] *s.* che fa la guardia la notte; guardiano, *m.*

Watch'tower, [ouñtscetaür] *s.* casotto da sentinella, *m.*

Watch'word, [ouñtseconeürd] *s.* parola, *f.*; contrassegno, *m.*

Wa'ter, [ouñteür] *s.* acqua, *f.*; lustro (di diamante), *m.*; *high -*, marea alta, *f.*; *holy -*, acqua benedetta, *f.*; *low -*, marea bassa, *f.*; *ridusso*, *m.*; *mineral -*, acqua minerale, *f.*; *rain -*, acqua piovana, *f.*; *spring -*, sorgente, fontana, *f.*; *well -*, acqua di pozzo, *f.*; *to drink the*

-s, pigliare le acque minerali; *to go by -*, andare per acqua; *to make -*, fare dell'acqua; *to take -*, imbarcarsi; *to take in -*, fare acqua.

Wa'ter, [ouñteür] *v. a.* adacquare, bagnare, innaffiare; abbeverare (un cavallo); -, v. n. lagrimare; (*mar.*) fare acqua, provvedersi d'acqua.

Wa'ter'-bottle, [ouñteürböt'l] *s.* bottiglia da acqua, *m.*

Wa'ter'-colors, [ouñteürcheüls] *s. pl.* acquerella, *f.*

Wa'ter'-cresses, [ouñteür-créséz] *s. pl.* (*bot.*) crescione, *m.*

Wa'ter'-cru't, [ouñteür-crüet] *s.* caraffina, *m.*

Wa'ter'-dog, [ouñteürdög] *s.* bracco da acqua, *m.*

Wa'ter'-engine [ouñteür-ändgjn] *s.* macchina idraulica, *f.*

Wa'terer, [ouñteüreür] *s.* acquajuolo, *m.*

Wa'ter'-fall, [ouñteür-föl] *s.* cataratta, cascata d'acqua, *f.*

Wa'ter'-fowl, [ouñteür-faöl] *s.* uccello acquatico, *m.*

Wa'ter'-gauge, [ouñteür-gähge] *s.* idrometro, *m.*

Wa'ter'-gruel, [ouñteür-grüel] *s.* specie di brodo fatto di orzo preparato.

Wa'ter'-hen, [ouñteür-hēn] *s.* smergo, *m.*

Wa'ter'-house, [ouñteür-haüse] *s.* conservatoio, serbatoio, *m.*

Wa'teriness, [ouñteürines] *s.* umidità, umidezza, *f.*

Wa'tering, [ouñteüring] *s.* adacquamento, innaffiamento, *m.*

Wa'tering'-place, [ouñteüring-plēse] *s.* abbeveratoio, *m.*; *terme*, *f. pl.*; bagni, *m. pl.*

Wa'tering'-pot, [ouñteüring-pöt] *s.* annaffiatoio, *m.*

Wa'terish, [ouñteürisce] *adj.* acquoso, acquoso.

Wa'terishness, [ouñteüriscenēs] *s.* acquosità, *f.*; umore acquoso, *m.*; serosità, *f.*

Wa'ter'-lily, [ouñteür-līle] *s.* (*bot.*) ninfea, *f.*; nenfar, *m.*

Water'-logged, [ouñteürlogh'd] *adj.* imbarazzato dall'acqua (detto di un bastimento).

Wa'terman, [ouñteürmān] *s.* barcajuolo, *m.*

Wa'ter'-mark, [ouñteür-mārc] *s.* limite del flusso del mare, *m.*

Wa'ter'-melon, [ouñteür-meleün] *s.* cocomero, *m.*

Wa'ter'-mill, [ouñteürmīl] *s.* mulino a acqua, *m.*

Wa'ter'-mint, [ouñteür-mīnt] *s.* (*bot.*) menta acquatica, *f.*

Wa'ter'-pail, [ouñteür-pele] *s.* secchia, *f.*

Wa'ter'-pot, [ouñteür-pöt] *s.* vaso da acqua, *m.*

Wa'ter'-rat, [ouñteür-rät] *s.* topo acquatico, *m.*

Wa'ter'-rocket, [ouñteür-röchöt] *s.* (*bot.*) crescione, *m.*

Wa'ter'-spaniel, [ouñteür-spāniēl] *s.* specie di cane, *f.*

Wa'ter'-spout, [ouñteür-spaüt] *s.* getto d'acqua; tromba, *f.*

Wa'ter'-station, [ouñteür-stēscün] *s.* (*rail.*) stazione (per prender acqua), *f.*

Wa'ter'-tight, [ouñteür-tāite] *adj.* impermeabile all'acqua.

Wa'ter'-trough, [ouñteür-tröf] *s.* abbeveratoio, *m.*

Wa'ter'-wheel, [ouñteür-hülle] *s.* ruota grande mossa dall'acqua, *f.*

Wa'ter'-willow, [ouñteür-üillō] *s.* salice piangente, *f.*

Wa'ter'-work, [ouñteür-ouñc] *s.* macchina idraulica, *f.*

Wa'tery, [ouñteüre] *adj.* acquoso.

Wa't'le, [waüt'l] *s.* barba di gallo, *f.*; graticcio, *m.*

Wa't'lie, [ouñt'l] *v. a.* ingratiolare.

Wave', [ouñve] *s.* flutto, *m.*; onda, *f.*

Wave', [ouñve] *v. a.* solcare, agitare; spignere; lasciare, tralasciare; rinunciare; -, v. n. fare segno, accennare; ondeggiare, fluttuare.

Wa've'les, [ouñvelēs] *adj.* senza onde, piano.

Wa'ver, [ouñveür] *v. n.* vacillare, titubare, tentennare.

Wa'verer, [ouñveüreür] *s.* uomo titubante, irresoluto, *m.*

Wa'vering, [ouñveüring] *adj.* vacillante, titubante; irresoluto; incostante.

Wa'vering, [ouñveüring] *s.* dubbio, *m.*; irresolutezza, *f.*

Wa'veringly, [ouñveüringlē] *adv.* in dubbio, incertamente.

Wa'veringness, [ouñveüringnēs] *s.* ondeggiamento, *m.*; incertezza, *f.*

Wa'vy, [ouñvé] *adj.* ondoso, ondeggiante.

Waw'l, [ouñl] *v. n.* miagolare, gnaulare.

Wax', [ouñcs] *s.* cera, *f.*; cerume, *m.*; *sealing -*, cera lacca, *f.*

Wax', [ouñcs] *v. a.* incerare.

Wax', [ouñcs] *v. n. reg. & irr.* (*waxed; waxen*) crescere; diventare, divenire (*poco usato*).

Wax'-candle, [ouñcs-cāndl'] *s.* candela di cera, *f.*

Wax'-candler, [ouñcs-cāndleür] *s.* cerajuolo, *m.*

Wax'en, [ouñcs'n] *adj.* di cera; incerato.

Wax'-maker, [ouñcs-mēcheür] *s.* chi fa la cera, *m.*

Wax'-taper, [ouñcs-tēpeür] *s.* cero, *m.*; torcia, candela di cera piccola, *f.*

Wax-work, [wəks'wɜ:k] s. modello in cera, m.

Waxy, [wɒksɪ] adj. ceroso; viscoso, tenace.

Way, [weɪ] s. via, strada, f.; cammino; passaggio, m.; maniera; condotta; f.; espediente; uso; costume; stato, m.; condizione, f.; *cross* -, crocevia, f.; *high* -, strada maestra, strada battuta, f.; - *in*, entrata, f.; *entrancement*, m.; - *out*, uscita, f.; - *through*, passaggio, m.; *by the* -, di passaggio; *over the* -, dirimpetto, opposto; *no* -, *no* -, in nessuna maniera; *any* -, in qualunque modo; *every* -, da ogni banda; *this* -, per questa parte, per qui; *that* -, per quella parte, per là; *to be in the* -, esser a mano, stare a mano, esser vicino; stare apparecchiato; servir d'ostacolo; *to be out of the* -, esser assente; ingannarsi; *to give* -, dare luogo, cedere; *to give* - *to a thing*, permettere qualche cosa; tollerare qualche cosa; *to get out of the* -, andarsene, ritirarsi; *mandar via*; *to go out of the* -, assentarsi, smarrirsi; *to go one's* - (*one's* -s), andar via, partire; *go your* -s, andate pe' fatti vostri; *to keep one out of the* -, celare alcuno, nascondere alcuno; *to make one's* -, fare la sua fortuna; *to put in the right* -, indirizzare; *to show one the* -, mostrar la via ad alcuno; *to stand in the* -, servir d'ostacolo a; impedire; far torto; *milky* - via lattea.

Way-bread, [weɪbrɛd] s. pian-taggio, f.

Way-farer, [weɪfærɪ] s. viandante, viaggiatore, m.

Way-faring, [weɪfærɪŋ] adj. viaggiante.

Way-goer, [weɪgəʊɪ] s. ambulante; vagabondo, m.

Waylay, [weɪleɪ] v. a. insidiare, tendere insidia.

Waylayer, [weɪleɪə] s. insidiatore, m.

Way-less, [weɪləs] adj. senza via; non frequentato.

Way-mark, [weɪmɑ:k] s. indice; palo d'insegna, m.

Wayward, [weɪwɔ:ɪd] adj. ostinato, ritroso; fastidioso.

Waywardly, [weɪwɔ:ɪdli] adv. ostinatamente, ritrosamente.

Waywardness, [weɪwɔ:ɪdnəs] s. ostinatezza; caparbia; fantascaggine, f.

Weak, [weɪk] *pron. pl.* noi.

Weak, [weɪk] adj. debole, infermo; soro.

Weak'en, [weɪk'n] v. a. debilitare, affievolire; v. s. debilitarsi, affievolirsi.

Weak'ning, [weɪk'nɪŋ] s. debilitamento, m.

Weak'ling, [weɪk'lɪŋ] s. debolotto, sparuto, m.

Weak'ly, [weɪkli] adj. debole, spessato; delicato.

Weak'ly, [weɪkli] adv. debolmente.

Weak'ness, [weɪknəs] s. debolezza, infermità, fiacchezza, f.

Weak'side, [weɪksaɪd] s. lato debole, m.; debolezza, f.

Weal, [weɪl] s. bene, m.; felicità; prosperità, f.

Weald, [weɪld] s. foresta, selva, f.; bosco, m.

Wealth, [welθ] s. ricchezza, dovizie, f. pl.; beni, m. pl.

Wealth'ily, [welθ'ɪli] adv. riccamente, opulentemente.

Wealth'iness, [welθ'ɪnəs] s. opulenza, ricchezza, f.

Wealth'y, [welθ'i] adj. opulento, ricco, dovizioso.

Wean, [weɪn] v. a. svezzare, spappare.

Wean'el, [weɪn'el] s. bestiuola spopata; creaturina slattata, f.

Weap'on, [weɪp'ɒn] s. arma, f.

Weap'on'd, [weɪp'ɒnd] adj. armato.

Weap'onless, [weɪp'ɒnles] adj. inerme, disarmato.

Wear, [weə] s. serbatoio, m.; specie di cateratta, f.; *wear and tear*, uso necessario di mobilia, &c., m.

Wear, [weə] v. a. irr. (*wore*; *worn*) usare; portare; consumare; -, v. a. irr. usarsi; consumarsi; *to* - *away*, venir meno, consumarsi; *to* - *off*, logorarsi, usarsi; *to* - *out*, allassare; logorarsi, sdraiarsi; *to* - *well*, essere di buona durata.

Wear'able, [weə'reɪbl̩] adj. portabile.

Weard, [weərd] s. vigilanza, cura, f.

Wear'er, [weə'reɪ] s. portatore, m.

Wea'ried, [weə'riɪd] adj. faticato, disgustato.

Wea'riness, [weə'ri:nəs] s. fatica; stanchezza, stracchezza, f.; fastidio, m.

Wea'ring-apparel, [weə'riŋ-əp'ærəl] s. abiti, vestimenti, m. pl.

Wea'risome, [weə'ri:sɪm] adj. tedioso, noioso, importuno, incomodo.

Wea'risomely, [weə'ri:sɪmli] adv. tediosamente, noiosamente, molestamente.

Wea'risomeness, [weə'ri:sɪmnəs] s. tedio, fastidio, m.; noia, molestia, f.

Wea'ry, [weə'ri] adj. lasso, faticato, stracco; infastidito; *to grow* -, stufarsi, straccarsi.

Wea'ry, [weə'ri] v. a. stufare, straccare, fastidire, noiare.

Wea'sand, [weə'sænd] s. (*anaf.*) trachea, f.

Wea'sel, [weə'sel] s. donnola, f.

Weath'er, [weə'thɜ:ɪ] s. tempo, m.; disposizione dell'aria f.; *rainy* -, tempo piovoso, m.; *stormy* -, tempo procelloso, m.

Weath'er, [weə'thɜ:ɪ] v. a. esporre all'aria; trapassare; *to* - *out*, soffrire, sopportare.

Weath'er-beaten, [weə'thɜ:ɪb'i:tən] adj. sbattuto dal mal tempo.

Weath'er-board, [weə'thɜ:ɪbɔ:rd] s. (*mar.*) parte del vascello esposta al vento, f.

Weath'er-cock, [weə'thɜ:ɪkɔ:k] s. banderuola, f.

Weath'er-driven, [weə'thɜ:ɪdrɪv'n] adj. spinto dalla burrasca.

Weath'er-gage, **Weath'er-glass**, [weə'thɜ:ɪgɛdʒ, weə'thɜ:ɪglɜ:s] s. barometro, m.

Weath'er-proof, [weə'thɜ:ɪpru:f] adj. indurito al tempo cattivo.

Weath'er-spy, [weə'thɜ:ɪspi] s. astrologo, astrologo, m.

Weath'ewise, [weə'thɜ:ɪwi:z] adj. che prevede il tempo che sarà.

Weave, [weɪv] v. a. irr. (*wove*; *woven*) tessere; intrecciare; *to* - *info*, interporre; far entrare.

Wea'ver, [weɪvɪə] s. tessitore, m.; tesserauolo, m.; -s *loom*, s. telaio, m.

Wea'ving, [weɪvɪŋ] s. tessitura; intrecciatura, f.

Web, [wɛb] s. tela; tessitura, f.; tessuto, m.; maglia, macchina (nell'occhio), f.

Webbed, [wɛbɪd] adj. coperto d'una pellicola.

Web'footed, [wɛb'fʊtɪd] adj. palmipede.

Web'ster, [wɛb'stɜ:ɪ] s. tessitore, m.

Wed, [wɛd] v. a. sposare; -, v. s. ammogliarsi, unirsi in matrimonio.

Wed'ded, [wɛdɪd] adj. maritato, sposato.

Wed'ding, [wɛdɪŋ] s. sponsalizio, m.; nozze, f. pl.

Wed'ding-day, [wɛdɪŋ-deɪ] s. giorno nuziale, m.

Wed'ding-feast, [wɛdɪŋ-fɛst] s. festino nuziale, m.

Wed'ding-garment, [wɛdɪŋ-gɑ:mənt] s. abito nuziale, m.

Wed'ding-guest, [wɛdɪŋ-gɛst] s. convitato alle nozze, m.

Wed'ding-song, [wɛdɪŋ-sɔ:ŋ] s. epitalamio, m.

Wedge, [wɛdʒ] s. conio, m.; - *of gold*, verga d'oro, f.; - *of*

- lead**, spola, spuolo, *f.* (strumento).
- Wedge**, [ouédʒə] *v. a.* serrare, premere.
- Wed lock**, [ouédlɔk] *s.* matrimonio, conjugio, *m.*
- Wednes' day**, [ouéznɛdɛ] *s.* mercoledì, *m.*
- Wee**, [oui] *adj.* piccolo, picciolo.
- Weed**, [ouid] *s.* mal' erba, *f.*; abito, *m.*; *black -s*, *pl.* abito lugubre, bruno, *m.*; *frat' s -s*, abito monacale, *m.*
- Weed'**, [ouid] *v. a.* sarchiare; estirpare.
- Wee'der**, [ouideər] *s.* sarchiatore; estirpatore, *m.*
- Weed' hook**, **Weed'ing-hook**, [ouidhük, ouiding-hük] *s.* sarchiello, sarchio, *m.*
- Weed'less**, [ouidless] *adj.* libero dalle gramigne.
- Wee'dy**, [ouidɛ] *adj.* pieno di mal' erba.
- Week**, [ouiche] *s.* settimana, *f.*
- Week-day**, [ouiche-dɛ] *s.* giorno di lavoro, *m.*
- Week'ly**, [ouichele] *adj.* d' ogni settimana, ebdomadario.
- Week'ly**, [ouichele] *adv.* ogni settimana, per settimana.
- Weel**, [ouile] *s.* nassa, *f.*
- Ween**, [ouine] *v. n.* pensare, immaginare; credere.
- Wee'ning**, [ouining] *s.* pensiero, *m.*; opinione; credenza, *f.*
- Weep**, [ouipe] *v. a. & n.* irr. (*weep*) piangere, lagrimare.
- Wee'per**, [ouipeər] *s.* piangitore, lagrimante, *m.*
- Wee'pers**, [ouipeərs] *s. pl.* strisce di mossolina bianca, *f. pl.*
- Wee'ping**, [ouiping] *s.* piagnimento, pianto, *m.*
- Wee'pingly**, [ouipingle] *adv.* con pianto.
- Wee'ping-willow**, [ouiping-ouillɔ] *s.* salcio lagrimante, *m.*
- Wee'vil**, [ouivil] *s.* punteruolo, gorgoglione, tonchio, *m.*
- Wef**, [oueft] *s.* tessuto, *m.* tessitura; treccia (di capelli), *f.*
- Wef-tage**, [ouéft-tædʒə] *s.* tessuto, *m.*; connessione, *f.*
- Weigh**, [ouo] *v. a.* pesare, ponderare; considerare; esaminare; - *v. n.* pesare, essere pesante, essere di peso; *to - anchor*, salpare, sarpare l'ancora; *to - every word*, ponderare ogni parola; *to - down*, prevalere, superare; *to - upon*, pesare; affiggere.
- Weigh'er**, [ouoənr] *s.* pesatore, *m.*
- Weigh'ing**, [ouoing] *s.* il pesare, *m.*
- Weight**, [ouete] *s.* peso, *m.*; gravezza; importanza, *f.*; mo-
- mento, *m.*; - *s*, *pl.* pair of -s, bilancia, *f.*; *stamped -*, peso agiustato, *m.*; *standard -*, peso regolato, *m.*; *to make good -*, far buon peso.
- Weigh'tily**, [ouetile] *adv.* pesantemente, gravemente.
- Weigh'tiness**, [ouetinės] *s.* peso, *m.* gravezza; importanza, *f.*
- Weight'less**, [ouetelɛs] *adj.* non pesante, leggiero; di poca importanza.
- Weigh'ty**, [ouetɛ] *adj.* pesante; grave, importante. (*mè!*)
- Wel'away**! [ouélaəwɛ] *inf.* oh!
- Welsh'rabbit**, [ouelskräbit] (*rarebit*) *s.* fetta di pane con cacio, *f.*
- Wel'come**, [ouélcheüm] *adj.* ben venuto; grato, piacevole; *to bid -*, fare buona accoglienza.
- Wel'come!** [ouélcheüm] *inf.* siate ben venuto!
- Wel'come**, [ouélcheüm] *s.* buona accoglienza, *f.*
- Wel'come**, [ouélcheüm] *v. a.* fare buona accoglienza, accogliere con amorevolezza.
- Wel'comeness**, [ouélcheümnɛs] *s.* piacevolezza, buona accoglienza, *f.*
- Wel'comer**, [ouélcheümeər] *s.* chi fa buona accoglienza, *m.*
- Wel'coming**, [ouélcheüming] *s.* buona accoglienza, *f.*
- Weld**, [ouéld] *s.* guado, *m.*; erba guada, *f.*
- Weld'**, [ouéld] *v. a.* battere il ferro caldo; giugnere, unire.
- Wel'fare**, [ouélfere] *s.* salute, prosperità, *f.*
- Wel'kin**, [ouélchín] *s.* stero, cielo, firmamento, *m.*
- Well**, [ouél] *s.* pozzo, *m.*; sorgente, fontana, *f.*
- Well**, [ouél] *adv.* bene; molto; - *and good*, alla buon' ora; *as - as*, tanto bene quanto; *to grow - again*, ricuperare la salute.
- Well**, [ouél] *v. n.* zampillare, scaturire.
- Well'aday**! [ouéladɛ] *inf.* capita! capperli!
- Well'-affected**, [ouéläfɛktɛd] *adj.* ben intenzionato.
- Well'-becoming**, [ouélbicheüm-ing] *adj.* convenevole, dicevole.
- Well'-being**, [ouélbi-ing] *s.* prosperità, felicità, *f.*
- Well'-belovéd**, [ouél-bileüv'd] *adj.* molto amato, diletissimo.
- Well'-born**, [ouélbörn] *adj.* di buona nascita.
- Well'-bréd**, [ouél-bréd] *adj.* ben allevato, ben creato.
- Well'-disposed**, [ouél-dispɔd'd] *adj.* caritatevole.
- Well'-do'ing**, [ouéldüing] *s.* benignità, *f.*
- Well'-done**, [ouéldeün] *adj.* ben fatto; ben cotto.
- Well'-favored**, [ouél-fəveür'd] *adj.* belloccio.
- Well'-formed**, [ouél-förm'd] *adj.* ben formato.
- Well'-head**, [ouélhäd] *s.* sorgente, fontana, *f.*
- Well'-look'ing**, [ouél-lüching] *adj.* avvenente, avvistato.
- Well'-man'nered** [ouél-mänsüv'd] *adj.* cortese, di buone maniere.
- Well'-mea'ning**, [ouél-mining] *adj.* ben intenzionato.
- Well'-mea'ning**, [ouél-mining] *s.* buona intenzione, *f.*
- Well'met'**! [ouélmɛt] *inf.* mi rallegro di vedervi!
- Well'-na'tured**, [ouél-notčüv'd] *adj.* di buon naturale.
- Well'nigh**, [ouélnai] *adv.* presso a poco, quasi.
- Well'-spring**, [ouél-spring] *s.* sorgente, fontana, *f.*
- Well'-spo'ken**, [ouél-spöch'n] *adj.* che parla bene.
- Well'-tas'ted**, [ouél-tästɛd] *adj.* di buon gusto, gustoso.
- Well'-will'er**, [ouél-ouilleür] *s.* benevolgente, benevolo, *m.*
- Well'wish**, [ouélouische] *s.* buona volontà, benevolenza, *f.*
- Well'-wish'er**, [ouél-ouischeür] *s.* chi desidera bene; amico, *m.*
- Wet**, [ouét] *s.* orlo, lembo, *m.*; margine, *f.* (giare).
- Wet**, [ouét] *v. a.* orlare, fre-larsi; impantanarsi.
- Wet'ter**, [ouéteür] *v. n.* voltolarsi; impantanarsi.
- Wen'**, [ouén] *s.* tumore calloso, gozzo, enfiammento, *m.*
- Wench**, [ouénscə] *s.* zitella, ragazza, *f.*
- Wend**, [ouénd] *v. n.* andare, andar via; volgersi.
- Wen'ish**, **Wen'ny**, [ouénische, ouéné] *adj.* gozzuto, gonfio; di gozzo.
- We'sand**, **We'sil**, [ouéisänd, ouéisl] *vedi* Weasand.
- West**, [ouést] *adj.* occidentale.
- West**, [ouést] *adv.* al ponente, all'occidente.
- West**, [ouést] *s.* ponente, occidente, occaso, *m.*
- West'ering**, [ouésteüring] *adj.* andante verso l'occidente.
- West'ern**, **West'ern**, [ouést-ürlé, ouésteürn] *adj.* occidentale, d'occidente.
- West'ward**, **West'wardly**, [ouéstouéürd, ouéstouéürd'lɛ] *adv.* verso ponente, all'occidente.
- Wet**, [ouét] *adj.* umido, bagnato; molle; - *weather*, *s.* tempo piovoso, *m.*; *to make -*, bagnare.
- Wet**, [ouét] *s.* umidità; mollezza, *f.*
- Wet**, [ouét] *v. a.* umettare, bagnare, adacquare.
- Weth'er**, [ouéth'eür] *s.* montone, castrato, *m.*

Which', [ouh'itʃə] *pron.* che, il quale, la quale.
Whichsoever, [ouh'itʃəsəvə'vɜːr] *pron.* qualunque, l'uno o l'altro.
Whiff', [ouh'vɪf] *s.* alito, fiato, soffiamento, *m.*; - *o.* di tabacco, soffio di tabacco, *m.*
Whiffle, [ouh'vɪfl] *v. s.* soffiare; - *v. v.* s. muoversi ad ogni vento; dondolarsi.
Whiffler, [ouh'vɪflɜː] *s.* soffiatore; piffero; uomo da niente, *m.*
Whiffing, [ouh'vɪŋ] *adj.* di niun valore, frivolo.
Whig', [ouh'ɪg] *s.* parte politica in Inghilterra così chiamata, *f.*; parte detta liberale, opposta ai conservatori.
Whigish, [ouh'ɪʃɪz] *adj.* appartenente ai whigs.
Whigism, [ouh'ɪʃɪzəm] *s.* fazione Inglese dei whigs, *f.*
While', [ouh'aɪl] *s.* tempo, spazio di tempo, *m.*; volta, *f.*; - *a.* - *after*, qualche tempo dopo; *all the* -, per tutto il tempo; *for a* -, per qualche tempo; *in the mean* -, frattanto; *between* -, di quando in quando; *it is not worth the* -, non meritò il pregio.
While', [ouh'aɪl] *conj.* mentre che, tanto che.
While', [ouh'aɪl] *v. n.* indulgere, procrastinare; *to - away one's time*, perdersi il tempo.
Whilom, [ouh'aɪləm] *adv.* tempo fa, altre volte, anticamente.
Whilist, [ouh'aɪlɪst] *conj.* mentre che.
Whim', [ouh'ɪm] *s.* capriccio, *m.*; fantasia, *f.*
Whim'per, [ouh'ɪmpɜːr] *v. s.* gemere, dolersi.
Whim'pering, [ouh'ɪmpɜːrɪŋ] *s.* lamento, *m.*; doglianza, *f.*
Whim'sey, [ouh'ɪmseɪ] *s.* capriccio, giribizzo, *m.*
Whim'sical, [ouh'ɪmsɪkəl] *adj.* capriccioso, giribizzoso, fantastico.
Whim'sically, [ouh'ɪmsɪkəlɪ] *adv.* a capriccio, fantasticamente.
Whim'sicalness, [ouh'ɪmsɪkəlɪnəs] *s.* capricciosità, *f.*
Whim'wham, [ouh'ɪm'wʌm] *s.* bagatella, *f.*
Whin', [ouh'ɪn] *s.* (bot.) agrifoglio, alloro spinoso, *m.*
Whine', [ouh'aɪn] *s.* lamento, rammarico, *m.*
Whine', [ouh'aɪn] *v. s.* dolersi, rammaricarsi, lagnarsi.
Wh'ning, [ouh'aɪnɪŋ] *adj.* lamentevole, dolente.
Wh'ning, [ouh'aɪnɪŋ] *s.* lamento, rammarico; dolore, *m.*
Wh'ny, [ouh'ɪni] *v. s.* nitrare, annitrare.

Whin'yard, [ouhni'jard] s. cattiva spada, f.

Whip, [ouhip] s. frusta, sferza, f.

Whip, [ouhip] v. a. frustare, sferzare; *to - in*, entrare subitamente; *to - off*, afferrare; *spedire*; *to - out*, uscir subitamente; *to - up*, salire prontamente; *to - up and down*, andare qua e là.

Whip'cord, [ouhip'cörd] s. corda da frusta, f.

Whip'hand, [ouhip'händ] s. vantaggio, m.; superiorità, f.

Whip'lash, [ouhip'lásce] s. punta della frusta, f.

Whip'per, [ouhip'pür] s. frustatore, m.

Whipper'in, [ouhip'pür in] s. capo-caccia, m.; creatura del governo, f.

Whip'ping, [ouhip'ping] s. sferzata, frustatura, f.

Whip'ping-pest, [ouhip'ping-pöst] s. palo da frustare, m.

Whip'ster, [ouhip'stör] s. giovanotto svelto, m.

Whip'stock, [ouhip'stöc] s. manico della sferza, f.

Whirl, [ouheür] s. giramento, turbine, m.

Whirl, [ouheür] v. a. & n. girare con impeto; aggirarsi.

Whirl'bone, [ouheür'böne] s. padella del ginocchio, f.

Whirl'ligig, [ouheür'ligig] s. zurlò, m.; trottoia, f.

Whirl'pool, [ouheür'püle] s. voragine, f.; abisso, m.

Whirl'wind, [ouheür'lúind] s. turbine, m.

Whisk, [ouhische] s. spazzola, scopetta, f.

Whisk, [ouhische] v. a. spazzolare, nettare colla spazzola; *to - away*, spacciarsi, spedirsi.

Whisk'er, [ouhischeür] s. mustacchio, m.; basetta, f.

Whisk'y, [ouhische] s. orzo stilato, m.

Whis'per, [ouhispör] s. bisbiglio, mormorio, m.

Whis'per, [ouhispör] v. a. bisbigliare, susurrare.

Whis'perer, [ouhispörör] s. bisbigliatore, susurrone, m.

Whis'pering, [ouhispöring] s. bisbiglio, m.

Whist, [ouhíst] inf. zitto! silenzio! (carto, m.)

Whist, [ouhíst] s. giuoco di Whist, [ouhíst] s. fischio, m.

Whistle, [ouhíst'] v. a. suflare, fischiare.

Whistler, [ouhístler] s. fischiatore; sibilatore, m.

Whistling, [ouhístling] adj. fischiante; sibilante.

Whistling, [ouhístling] s. fischio, suflorio, sibilo, m.

Whit, [ouhít] s. poco, tantino, punto, m.; nulla, f.; *every -*, affatto, per tutto; *not a - niente* affatto.

White, [ouhaite] adj. bianco; puro.

White, [ouhaite] s. bianco, color bianco; belletto; bersaglio; albume (d'un'ovo), m.; *to hit the -*, dar nel bersaglio.

White, [ouhaite] v. a. imbiancare, far divenire bianco.

Whitelead, [ouhaiteléd] s. piombo calcinato, m.; cerussa, f.

Whiteline, [ouhaitealime] s. calcina, calce bianca, f.

Whitelivered, [ouhaitelivör'd] adj. poltrone, codardo.

Whitely, [ouhaitelé] adj. alquanto bianco, bianchiccio.

Whitemeat, [ouhaitemite] s. il biancomangiare, m.

Whit'ed, [ouhait'n] v. a. & n. imbiancare.

Whit'ener, [ouhaite'neür] s. imbiancatore; purgatore, m.

Whiteness, [ouhaitenés] s. bianchezza; palidezza, f.

Whiteness, [ouhaitenés] s. bianchimento, m.

White'pot, [ouhaitepöt] s. pasticcetto, m.

White'thorn, [ouhaiteh'törn] s. spina alba, f.; bianco spino, m.

White'wash, [ouhaite-onöscé] s. liscio; belletto, m.

White'wash, [ouhaite-onöscé] v. a. intonicare; colorire.

White'wine, [ouhaiteouaine] s. vino bianco, m.

White'wort, [ouhaiteouür] s. (bot.) matricale, f.

Whith'er, [ouhith'eür] adv. dove, ove.

Whitherso'er, [ouhith'eürsö-eür] adv. in qualunque luogo, dovunque.

Whit'ing, [ouhaiteing] s. nasello, merluzzo, m. (pesce).

Whit'ish, [ouhaiteisce] adj. bianchetto, biancastro.

Whit'ishness, [ouhaiteiscenés] s. bianchezza, f.

Whit'low, [ouhítlo] s. panerocio, m.

Whit'ster, [ouhítstör] s. imbiancatore, curandajo, m.

Whit'sunday, [ouhítseündé] s. pentecoste, f.

Whit'suntide, [ouhítseüntide] s. stagione della pentecoste, f.

Whit'ten-tree, [ouhít'n-tri] s. oppio, m. (albero).

Whit'tle, [ouhít'l] s. veste bianca (da donna), mantellina, f.; coltellino, m.

Whit'tle, [ouhít'l] v. a. scorzare, tagliuzzare.

Whis', [ouhíst] v. a. ronzare; sibilare.

Whis', Whis'ing, [ouhíst, ouhísting] s. ronzio; fischio, sibilo, susurro, m.

Who, [hü] pron. chi, il quale.

Who'er, [hüevör] pron. chiunque, qualunque.

Whole, [hölé] adj. tutto, intero, totale.

Whole, [hölé] s. tutto, m.; totalità, f.; *in the -*, in tutto e per tutto; *upon the -*, ogni cosa ben pesata; *to sell by the -*, vendere all'ingrosso.

Whole'ness, [hölénés] s. stato intero, m.; integrità, f.

Whole'sale, [hölésälé] s. vendita all'ingrosso, f.

Whole'some, [hölésüm] adj. sano; salutare, salubre.

Whole'somely, [hölésümlé] adv. sanamente; salubrement.

Whole'someness, [hölésümnés] s. sanità; salubrità, f.

Wholly, [hölé] adv. interamente, affatto.

Whom, [hüm] pron. che.

Whomso'er, [hümsöevör] pron. chiunque, qualunque.

Whoop, [hüp] s. upupa, f. (uccello); grido, m.

Whoop, [hüp] v. a. gridare; *to - at*, insultare.

Whore, [höre] s. cattiva donna, f.

Whor'tle-berry, [höür'tl-béré] s. mora prugnola, f.

Whose, [hüzé] pron. di cui, di chi, a chi.

Who'so, Whoso'er, [höso, hüsoevör] pron. chiunque, qualunque.

Whur't, [höürt] s. mora prugnola, mora del rogo, f.

Why, [ouhü] adv. perchè, per qual causa, per qual ragione; - *not?* perchè non?

Wick, [öüch] s. stoppino, lucignolo, m.

Wick'ed, [öüchéd] adj. cattivo, maligno; tristo; *the -*, i cattivi, i dannati, m. pl.

Wick'edly, [öüchédlé] adv. cattivamente, malamente; tristamente.

Wick'edness, [öüchédnés] s. iniquità, malvagità, perversità, f.

Wick'er, [öücheür] adj. di vinco.

Wick'et, [öüchét] s. sportello, portello, m.

Wide, [ouaide] adj. largo, ampio, vasto; grande.

Wide, [ouaide] adv. largamente; lontano; affatto; *far and -*, dappertutto, da ogni banda.

Wide'ly, [ouaidelé] adv. largamente, ampiamente; molto.

Widen, [ouaid'n] v. a. & n. allargare, distendere.

Wide'ness, [ouaidenēs] s. larghezza, ampiezza, *f.*
Wid'geon, [ouidgieūn] s. folaga, *f.* (uccello); sciocco, *m.*
Wid'ow, [ouidō] s. vedova, *f.*
Wid'ow, [ouidō] v. a. privare del marito.
Wid'ower, [ouidōēr] s. vedovo, *m.*
Wid'owhood, [ouidohūd] s. vedovanza, *f.*; stato vedovile, *m.*
Wid'ow-hunter [ouidō-heūntēr] s. che amoreggia con vedove per la dote.
Width, [ouidh³] s. larghezza, ampiezza, *f.*
Wield, [ouide] v. a. maneggiare, trattare; governare.
Wield'ing, [ouidling] s. il maneggiare, maneggio, *m.*
Wield'less, [ouidelēs] *adj.* non maneggiabile.
Wield'y, [ouide] *adj.* maneggevole, maneggiabile.
Wife, [ouaife] s. moglie, sposa, *f.*
Wife hood, [ouaifehūd] s. stato conjugale, *m.*
Wifeless, [ouaifelē] *adj.* senza moglie.
Wifely, [ouaifele] *adv.* da moglie, conveniente ad una moglie. (bella, *f.*)
Wig, [ouig] s. parrucca; ciambella, *f.*
Wight, [ouaite] s. uomo, *m.*; donna; creatura, *f.*
Wild, [ouaild] *adj.* salvatico; deserto; intrattabile, indomito, feroce; *to lead one a - goose chase*, tenere uno a bada con belle promesse.
Wild, [ouaild] s. deserto, paese solitario, *m.*
Wild'er, [ouildeēr] v. a. imbarazzare.
Wild'erness, [ouildeērnes] s. deserto, *m.*; solitudine, *f.*
Wild'fire, [ouaildfaife] s. fuoco greco, *m.*
Wildgoose-chase, [ouaildgūse-čē] s. l'abbajare alla luna, *m.*
Wid'ing, [ouaiding] s. corbezzola, *f.*; -s., *pl.* frutti salvatici, *m. pl.*
Wid'ing-tree, [ouaiding-tri] s. corbezzolo, *m.*
Wild'look, [ouaild-lūc] s. aria stravolta, *f.*
Wild'ly, [ouaildle] *adv.* salvaticamente; confusamente.
Wild'ness, [ouaildnes] s. salvatichezza; ferocia, *f.*
Wile, [ouaile] s. furberia, sottigliezza, *f.*
Wile, [ouaile] v. a. ingannare.
Wil'ful, [ouiful] *adj.* caparbio, ostinato.
Wil'fully, [ouifulle] *adv.* caparbiamente, ostinatamente.
Wil'fulness, [ouifulnes] s. caparbieta; ostinazione, *f.*
Will'y, [ouaillē] *adv.* astuta-

mente, fraudolentemente, ingannevolmente.
Will'ness, [ouailnes] s. astuzia, sottigliezza, *f.*
Will', [ouill] s. volontà; inclinazione, *f.*; piacere; desiderio, *m.*; *good -*, benevolenza, *f.*; *ill -*, malevolenza, malignità, *f.*; *last -*, ultima volontà, *f.*; testamento, *m.*; *against one's -*, malvolentieri, malgrado.
Will', [ouill] v. a. irr. (*would*) volere, desiderare; comandare, ordinare; - *he*, *will he*, per amore o per forza.
Will'ing, [ouilling] *adj.* inclinato, pronto.
Will'ingly, [ouillinglē] *adv.* volentieri, di buon grado.
Will'ingness, [ouillingnes] s. buona volontà, prontezza, *f.*
Willow, [ouilō] s. salcio, salice, *m.*
Willowed, **Willowy**, [ouilōed, ouilōē] *adj.* pieno di salci.
Willow-plot, [ouilō-plōt] s. salceto, *m.*
Will'some, [ouilseūm] *adj.* ostinato, caparbio.
Will'someness, [ouilseūmnes] s. ostinatezza, caparbia, *f.*
Will'y, [ouille] *adj.* astuto, scaltrito, *fin.*
Wim'ble, [ouimbl'] s. foratojo, succhio, succhiello, *m.*
Wim'ple, [ouimpl'] s. banderuola, *f.*; pennoncello; capperone, *m.*
Win, [ouin] v. a. irr. (*won*; *won*) vincere, guadagnare; acquistare; *to - the day*, ottenere la vittoria.
Wince, [ouinse] v. a. ritirarsi indietro per evitare un colpo; trassire.
Winch, [ouinse] s. vite; chiocciola; manovella, *f.*; manubrio, *m.*
Wind, [ouind] s. vento; alito; respiro; odore, *m.*; vanità, *f.*; *to fetch one's -*, respirare; *to go down the -*, venire in peggiore stato; *to have the -*, avere l'avvantaggio; *to sail before the -*, aver il vento in poppa.
Wind', [ouaind] v. a. irr. (*wound*; *wound*) voltare; variare, mutare; serpeggiare; torcigliare; avvolgere, involuppare; aggomitolare; futare; annasare; - v. a. irr. attorcigliarsi; avvolgersi; *to - a horn*, suonare un corno; *to - up a watch*, montare un orologio; *to - out*, spacciare, sgomberare; *to - up*, accordare; alzare; finire, concludere.
Wind'-bound, [ouind-baound] *adj.* (*mar.*) trattenuto dal vento contrario.
Win'der, [ouainder] s. aggomitolatore; arcolajo, *m.*

Wind'-egg, [ouindēg] s. uovo vuoto, *m.*
Wind'-fall, [ouind-fōl] s. accidente prospero, *m.*; buona fortuna, *f.*
Wind'-flower, [ouind-flaūr] s. (*bot.*) anemone, *f.*
Wind'-gall, [ouind-gōl] s. (*vet.*) tumore acqueo, *m.*
Wind'-gun, [ouind-gheūn] s. schioppo da vento, *m.*
Win'diness, [ouindinēs] s. ventosità, flatuosità, *f.*
Win'ding, [ouainding] s. giramento, *m.*; sinuosità, *f.*
Win'ding-sheet, [ouainding-scite] s. veste da morto, *f.*
Win'ding-stairs, [ouainding-stēres] s. *pl.* scala a chiocciola, *f.*
Wind'lass, [ouindlās] s. argano, *m.*
Wind'-mill, [ouind-mīl] s. mulino a vento, *m.*
Win'dow, [ouindō] s. finestra, *f.*
Win'dow, [ouindō] v. a. fare delle finestre.
Win'dow-cushion, [ouindō-čuscēūn] s. cuscino da finestra, *m.*
Win'dow-frame, [ouindō-frēm] s. telaio, *m.*
Win'dow-glass, [ouindō-glās] s. vetro da finestra, *m.*
Win'dow-post, [ouindō-pōst] s. impostatura, *f.*
Win'dow-shutter, [ouindō-scēūteūr] s. paravento, *m.*; imposta, *f.*
Win'dow-tax, [ouindō-tācs] s. tassa sulle finestre, *f.*
Wind'-pipe, [ouind-paipe] s. trachea, strozza, *f.*
Wind'-tight, [ouind-taite] *adj.* impenetrabile al vento.
Wind'ward, [ouind-oueūrd] *adv.* contro vento.
Win'dy, [ouindē] *adj.* ventoso, tempestoso; vano.
Wine, [ouaine] s. vino, *m.*
Wine'-bibber, [ouaine-bibeūr] s. beone, briacone, *m.*
Wine'-cellar, [ouaine-sēleūr] s. cantina (da conservare il vino), *f.*
Wine'-cooper, [ouaine-cūpeūr] s. bottajo, cantiniere, *m.*
Wine'-glass, [ouaine-glās] s. bicchiere, *m.*
Wine'-merchant, [ouaine-meūrcānt] s. mercante di vino, *m.*
Wine'-pot, [ouaine-pōt] s. vaso da vino, *m.*
Wine'-press, [ouaine-prēs] s. strettojo, torchio, torcolo, *m.*
Wine'-seller, [ouaine-sēleūr] *vedi* Wine-merchant.
Wing, [ouing] s. ala, *f.*; vantaggio, vaglio, *m.*; *to be upon the -*, esser in punto di partire; *to take -*, volare.

Wing', [ouing] v. a. mozzare l'ale; volare via.
Winged', [ouing'd] adj. alato.
Wing-footed', [ouing-fütöd] adj. celere, lesto.
Wing'ahell', [ouingscöl] s. elitra, f.
Wing'y, [ouinghé] adj. alato.
Wink', [ouinc] s. batter d'occhio; cenno; segno, m.; *to give one the -*, far cenno ad uno.
Wink', [ouinc] v. a. chiudere gli occhi; accennare cogli occhi; occhieggiare; simulare; tollerare.
Win'ker, [ouincheür] s. chi fa cenno cogli occhi, m.
Win'king, [ouinching] s. il battere gli occhi; cenno, m.; convenenza, f.
Win'kingly, [ouinchingli] adv. chiudendo gli occhi.
Win'ner, [ouineür] s. guadagnatore, m.
Win'ning, [ouining] adj. attraente, allettativo.
Win'ning, [ouining] s. il guadagnare, guadagno, profitto, m.
Win'now, [ouinö] v. a. spagliare; ventilare, sventolare, vagliare.
Win'now'er, [ouinöeür] s. ventilatore, m.
Win'nowing, [ouinöing] s. ventilamento, il vagliare, m.
Win'ter, [ouinteür] s. verno, inverno, m.
Win'ter, [ouinteür] v. a. invertire, passare l'inverno.
Win'ter-cherry, [ouinteür-cèrè] s. sorta di pianta, f.
Win'ter'ing, [ouinteüring] s. svernamento, m.
Win'terly, [ouinteürle] adj. invernale, d'inverno.
Win'ter-night, [ouinteür-näite] s. notte d'inverno, f.
Win'ter-quarters, [ouinteür-quarteürs] s. pl. quartieri d'inverno, m. pl.
Win'ter-season, [ouinteürsüz'n] s. vernata, f.; verno, m.
Win'ter-weather, [ouinteür-ouéth'eür] s. tempo d'inverno, m.
Win'try, [ouintre] vedi Winterly.
Win'y, [ouaine] adj. vinoso, di vino.
Wipe', [ouaipe] s. colpo, bottone, m.
Wipe', [ouaipe] v. a. asciugare, strofinare; nettare; *to - out*, cancellare.
Wip'er, [ouaipeür] s. asciugante; strofinaccio, m.
Wiping-clout, [ouaipeing-claüt] s. cencio, strofinaccio, m.
Wire', [ouaire] s. filo di qualche metallo, m.; *gold -*, filo d'oro, m.; *silver -*, filo d'argento, m.
Wire'draw, [ouaire-dró] v. a.

irr. filare un metallo; *fig.* tirare a lungo.
Wire'drawer, [ouaire-dróeür] s. filatore di metalli, m.
Wir'y, [ouaire] adj. fatto di filo di metallo.
Wis'dom, [ouizdeüm] s. scienza, sapienza, prudenza, f.
Wise', [ouaize] adj. saggio, savio; avveduto, circospetto.
Wise', [ouaize] s. maniera, f.; modo, m.; guisa; sorta, f.; *in any -*, ad ogni modo; *in no -*, in modo veruno; *in this -*, in questa guisa.
Wise'aere, [ouaizechéür] s. sciocco, minchione, m.
Wiseling, [ouaiseling] s. saccentuzzo, m.
Wise'ly, [ouaizelé] adv. saviamente, cantamente, prudentemente. (filosofo, m.)
Wise'man, [ouaizemän] s. savio.
Wise'woman, [ouaizeouömän] s. strega, maga, f.
Wish', [ouisce] s. desiderio, m.; brama; voglia, f.; *to have one's -*, avere quel che si desidera.
Wish', [ouisce] v. a. & n. desiderare, bramare; volere; *I - you a happy voyage*, vi auguro un felice viaggio; *to - joy*, felicitare, congratulare; *to - one well*, desiderare ad uno ogni bene.
Wished', [ouisc'd] adj. desiderato; desiderabile.
Wish'er, [ouisceür] s. desideratore, m.; *well -*, buon amico, m.; buona amica, f.
Wish'ful, [ouiscëfü] adj. desideroso, bramoso.
Wish'fully, [ouiscëfüle] adv. con desiderio, ardentemente.
Wis'ket, [ouischët] s. canestro, cestello, paniero, m.
Wisp', [ouisp] s. strofinaccio; pugnello di paglia; cercine, m.
Wist'ful, [ouistfü] adj. attento; pensoso, meditativo.
Wist'fully, [ouistfüle] adv. attentamente, fisamente.
Wit', [ouit] s. ingegno; intelletto, senno, m.; saviezza, f.; giudizio, m.; sagacità; acutezza, sottigliezza, f.; motteggio, m.; *fine -*, grande ingegno; bello spirito, m.; *man of -*, uomo d'ingegno, m.; *to be at one's - end*, esser imbrogliato, non saper che fare; *to be out of one's -*, uscir del senno, esser pazzo; *to learn -*, metter senno; *to teach one -*, scozzonare uno, impraticare uno.
Wit', [ouit] v. a. sapere; *to -*, cioè, vale a dire.
Wit'oh', [ouitöce] s. strega, maga, f.

Wit'oh', [ouitöce] v. a. stregare, ammalare.
Wit'oh'craft, **Wit'oh'ery**, [ouitöcecraft, ouitöceür] s. ammalamento, m.; malia, f.; artificio, m.; invenzione, f.
Wit'oh-elm', [ouitöce-ölm] s. specie di olmo, f.
Wit'oh'raoker, [ouitörachéür] s. beffatore, m.
Wit'h', [ouith'] prep. con; da, di, a; *child*, gravida; *to meet -*, incontrare.
With'al', [ouith'öl] prep. con, fra, infra, tra.
With'al', [ouith'öl] adv. anche, ancora, di più.
With'draw, [ouith'dró] v. a. irr. ritirare; levare; - v. n. irr. ritirarsi, andarsene; partire, uscire.
With'drawing-room, [ouith'droing-rüm] s. retrocamerale, f.
With'e', [ouith'e] s. ramicello di salcio, vinco; ramo, m.
With'er, [ouith'eür] v. a. far seccare; appassare; - v. n. sfiorire; disseccarsi, appassarsi.
With'er'ed, [ouith'eürd] adj. sfiorito; appassato, passo.
With'er'edness, [ouith'eüred-nè] s. aridezza, f.
With'er'ing, [ouith'eüring] s. lo sfiorire, m.; aridezza, f.
With'ers, [ouith'eürs] s. pl. galletti (del cavallo), m.
With'er-wrung, [ouith'eür-reüng] adj. ferito nei gartelli.
With'hold', [ouith'höld] v. a. irr. ritenere, impedire; ricusare; arrestare.
With'hold'er, [ouith'höldeür] s. ritenitore, detentore, m.
With'hol'ding, [ouith'hölding] s. ritenimento, ritengo, m.
Within', [ouith'in] prep. in, fra, dentro.
Within', [ouith'in] adv. dentro, interiormente; a casa, in casa; - *and without*, per entro e fuori; - *reach*, alla portata.
Without', [ouith'aüt] prep. fuor, fuori; senza.
Without', [ouith'aüt] adv. & conj. fuori, fuori; exteriormente; fuorché, a meno che, se non che; - *book*, a mente; - *doubt*, senza dubbio; - *much ado*, senza soverchia difficoltà.
With'stand', [ouith'ständ] v. a. irr. resistere, opporsi.
With'stan'der, [ouith'ständeür] s. resistente, oppositore, m.
With'stan'ding, [ouith'ständing] s. resistenza, opposizione, f.
With'y, [ouith'e] s. vinco, vinciglio, m.
Wit'less, [ouitlöe] adj. sciocco, scimmuito.
Wit'lessly, [ouitlöele] adv.

- scioccamente, inconsideratamente.
Wit'lessness, [ouitlāsness] *s.* sciocchezza, inconsideratezza, *f.*
Wit'ling, [ouitlɪŋ] *s.* saccentuzzo, *m.*
Wit'ness, [ouitnēs] *s.* testimonia, *m.*; testimonianza, *f.*; *with a -*, effettivamente; *to bear -*, testificare; *to call to -*, chiamare in testimonio.
Wit'ness, [ouitnēs] *v. a. & n.* testificare, attestare.
Wit'nessing, [ouitnēsɪŋ] *s.* testimonianza, *f.*
Wit'snapper, [ouitsnæpɜr] *s.* chi studia di dar belle risposte, *m.*
Wit'ticism, [ouitɪsɪzəm] *s.* concetto spiritoso, *m.*
Wit'tily, [ouitɪlɪ] *adv.* ingegnosamente, con spirito.
Wit'tiness, [ouitɪnēs] *s.* acutezza d'ingegno, *f.*; spirito, *m.*
Wit'tingly, [ouitɪŋɡlɪ] *adv.* a posta, a posta fatta, a bello studio.
Wit'ty, [ouitɪ] *adj.* ingegnoso, spiritoso; *to be -*, motteggiare.
Wive, [ouaɪv] *v. a.* ammogliarsi, prender moglie.
Wive'less, [ouaɪvələs] *adv.* senza moglie.
Wive'ly, [ouaɪvəlɪ] *adj.* mogliereccio, mogliesco.
Wives, [ouaɪvɪs] *pl.* di Wife.
Wix'ard, [ouɪzərd] *s.* indovino, mago, *m.*
Wood, [ouə] *s.* guado, *m.*
Wo'begone, [ouəbɪɡən] *adj.* immerso in guai, addoloratissimo.
Woe, [ouə] *s.* guajo, dolore, *m.*; miseria, *f.*
Woe'! [ouə] *fat.* guai!
Woe'ful, [ouəfʊl] *adj.* dolente; mesto, misero.
Woefully, [ouəfʊlə] *adv.* dogliosamente, miseramente.
Wo'fulness, [ouəfʊlnəs] *s.* miseria, tristezza, calamità, *f.*
Wold, [ouəld] *s.* rasa campagna, campagna aprica e montagnosa, *f.*
Wolf, [oulf] *s.* (wolfess, *pl.*) lupo, *m.*; *young -*, lupacchino, lupicino, *m.*; *she -*, lupa, *f.*
Wolf-dog, [oulfɔg] *s.* mastino, *m.*
Wolfish, [oulfɪʃ] *adj.* di lupo; goloso.
Wolf's-bane, [oulfə'bēn] *s.* (bot.) aconito, *m.*
Wolf's-milk, [oulfə'mɪlk] *s.* (bot.) titimalo, titimaglio, *m.*
Wolfish, [oulfɪʃ] *vedi* Wolfish.
Wom'an, [ouəmən] *s.* femmina, donna, *f.*
Wom'anater, [ouəmənəteɪr] *s.* odiatore del sesso femminile, *m.*
Wom'anhood, **Wom'anhood**, [ouəmən'hʊd] *s.* stato di donna, *m.*; condizione di donna, *f.*
Wom'anish, [ouəmənɪʃ] *adj.* di donna; femminile; effeminato.
Wom'anishly, [ouəmənɪʃli] *adv.* donnescamente.
Wom'anise, [ouəmənəɪz] *v. a.* snervare, effeminare.
Wom'ankind, [ouəmənkaɪnd] *s.* femminile sesso, *m.*; donne, *f. pl.*
Wom'anlike, [ouəmənlaɪk] *adj.* femminile, femminino.
Wom'anly, [ouəmənli] *adj.* di donna, donnesco; effeminato, debile.
Wom'anly, [ouəmənli] *adv.* da donna; effeminatamente; mollemente. (utero, *m.*)
Womb, [oumb] *s.* matrice, *f.*
Wom'en, [oumən] *pl.* di Woman.
Wom'der, [ouəndɜr] *s.* meraviglia, *f.*; stupore, *m.*
Wom'der, [ouəndɜr] *v. a.* maravigliarsi; stupirsi.
Wom'derer, [ouəndɜrɜr] *s.* ammiratore, *m.*
Wom'derful, [ouəndɜrfʊl] *adj.* maraviglioso, straordinario.
Wom'derfully, [ouəndɜrfʊli] *adv.* maravigliosamente, straordinariamente.
Wom'derfulness, [ouəndɜrfʊlnəs] *s.* qualità maravigliosa, *f.*; mirabile, *m.*
Wom'dering, [ouəndɜrɪŋ] *s.* il maravigliare; stupore, *m.*
Wom'derment, [ouəndɜrmənt] *s.* ammirazione, sorpresa, *f.*
Wom'derstruck, [ouəndɜrstreʊk] *adj.* percosso dallo stupore, attonito.
Wom'drous, [ouəndreʊs] *adj.* maraviglioso, ammirabile.
Wom'drously, [ouəndreʊsli] *adv.* maravigliosamente.
Wont, [ouənt] *adj.* accostumato, solito; *to be -*, solere; costumare.
Wont, [ouənte] *s.* uso, costume, *m.*; usanza, *f.*
Wont, [ouənte] *per:* Will not.
Wont'ed, [ouəntəd] *adj.* accostumato, solito.
Wont'edness, [ouəntədnes] *s.* avvezamento, abito, costume, uso, *m.*
Woe, [ou] *v. a.* fare l'amore, amareggiare.
Wood, [ouəd] *s.* legno, legname; bosco, *m.*; selva, *f.*
Wood-bine, [ouəd-baɪn] *s.* madreselva, *f.*
Wood-cleaver, [ouəd-olɪvɜr] *s.* falegname, taglialegna, *m.*
Wood-cock, [ouədɔk] *s.* beccaccia, *f.* (uccello).
Wood'ed, [ouədəd] *adj.* fornito di legna.
Wood'en, [ouəd'n] *adj.* di legno, fatto di legno.
Wood'-fretter, [ouəd-frɛtɜr] *s.* gorgoglione, *m.*
Wood'-hole, **Wood'-house**, [ouəd-hole, ouəd-haʊs] *s.* legnaia, *f.*
Wood'land, [ouəd'lænd] *s.* paese boscoso, *m.*
Wood'-lark, [ouəd'-lɑrk] *s.* mattolina, *f.*
Wood'-louse, [ouəd'-laʊs] *s.* centogamba, *m.*
Wood'man, **Wood'sman**, [ouəd-mæn, ouədsmæn] *s.* cacciatore, amatore della caccia, *m.*
Wood'-monger, [ouəd-meɪŋgɜr] *s.* mercante di legna, *m.*
Wood'-note, [ouəd-nəʊt] *s.* canto d'uccelli, *m.*
Wood'-nymph, [ouəd-nɪmf] *s.* ninfa de' boschi, *f.*
Wood'-pecker, [ouəd-pɛkɜr] *s.* picchio, *m.* (uccello).
Wood'-pigeon, [ouəd-pɪdʒɪn] *s.* colombo salvatico, *m.*
Wood'-pile, [ouəd-paɪl] *s.* catasta di legna, *f.*
Wood'-reve, [ouəd-rɪv] *s.* guardiano de' boschi, *m.*
Wood'-sorel, [ouəd-sɔrəl] *s.* (bot.) acetosa salvatica, *f.*
Wood'ward, [ouəd-wɔrd] *s.* guardiano de' boschi, ufficiale di foresta, *m.*
Wood'y, [ouəd] *adj.* boscoso, selvoso.
Wood'-yard, [ouəd-ɪfɑrd] *s.* cortile da tenervi le legna, *m.*
Woe'er, [ouɛr] *s.* amante, innamorato, *m.*
Woof, [ouəf] *s.* trama; tessitura, *f.*
Woefully, [ouɪŋɡlɪ] *adv.* in modo amoroso, in modo carezzoso.
Wool, [ouəl] *s.* lana, *f.*
Wool'-carder, [ouəl-kɑrdɜr] *s.* scardassiere, pettinatore di lana, *m.*
Wool'-comber, [ouəl-kəmeɪr] *s.* scardassiere, *m.*
Wool'en, [ouəlɪn] *adj.* di lana, fatto di lana.
Wool'en-cloth, [ouəlɪn-cləʊθ] *s.* panno, *m.*; pannina, *f.*
Wool'en-drawer, [ouəlɪn-dreɪpɜr] *s.* pannajuolo, *m.*
Wool'en-stockings, [ouəlɪn-stɔkɪŋs] *s. pl.* calze di lana, *f. pl.* (loso).
Woely, [ouəlɪ] *adj.* lanoso, pelo.
Wool'-market, [ouəl-mɑrkɛt] *s.* mercato di lana, *m.*
Wool'-pack, **Wool'-sack**, [ouəl-pæk, ouəl-sæk] *s.* sacco di lana, fascio di lana, *m.*
Wool'-shearing, [ouəl-sɛrɪŋ] *s.* il tosare, *m.*
Wool'-spinner, [ouəl-spɪnɜr] *s.* filatore di lana, *m.*

Wool-staple, [ouül-stäpl'] vedi Woolmarket.

Wool-trade, [ouül-träde] *s.* traffico di lana, *m.*

Wool-weaver, [ouül-ouivëür] *s.* lanajuolo, *m.*

Word, [ouëürd] *s.* parola, *f.*; termine; discorso, *m.*; *by - of* mouth, di bocca; *at a -*, in *a -*, in una parola; *in few -s*, in poche parole; *high -s*, *pl.* rissa, contesa di parole, *f.*; *soft -s*, *pl.* parole melate, *f.*; *pl.*; *to fail of one's -*, mancare di parola; *to keep one's -*, mantenere la parola; *to pass one's -*, dar parola; *to send -*, mandare a dire.

Word, [ouëürd] *v. a.* esprimere, scrivere; -, *v. s.* disputare.

Word-catcher, [ouëürd-cät-ciëür] *s.* critico severo, *m.*

Word-catching, [ouëürd-cät-cing] *s.* critica, censura, *f.*

Wordiness, [ouëürdiness] *s.* verbosità, *f.*

Wordless, [ouëürdlës] *adj.* silenzioso.

Wordy, [ouëürd] *adj.* verboso.

Work, [ouëürk] *s.* lavoro, travaglio, *m.*; opera; faccenda; fatica, pena, *f.*; effetto, *m.*; *to be at -*, esser al lavoro; *to be hard at -*, lavorare assiduamente.

Work, [ouëürk] *v. a. & n. irr.* (*wrought*; *wrought*) lavorare, operare, effettuare; fabbricare; fare; fermentare; bollire; eccitare, stimolare; *to - hard*, lavorare assiduamente; *to - a hat*, follare un cappello; *to - a mine*, scavare una mina; *to - a stone*, tagliare una pietra; *to - one's way*, farsi strada; pervenire; in migliore stato; *to - again*, lavorare di nuovo; rifare; *to - out*, finire, compire; effettuare; venire a capo; *to - up*, innalzare, elevare; *to - upon*, toccare, muovere.

Work-bag, [ouëürk-bäg] *s.* sacchetto, *m.*

Work-day, [ouëürk-dé] *s.* giorno di lavoro, *m.*

Worker, [ouëürkëür] *s.* lavoratore, lavorante, *m.*

Work-fellow, [ouëürk-fëll] *s.* compagno nel lavoro, *m.*

Work-house, [ouëürk-häuse] *s.* casa da lavorare, *f.*; laboratorio, *m.*; *halter's -*, gualchiera, *f.*

Working, [ouëürching] *adj.* laborioso; effettivo; - *day*, *s.* giorno di lavoro, *m.*

Working, [ouëürching] *s.* lavoro, *m.*; opera; agitazione (del mare), *f.*

Work-man, [ouëürkmän] *s.* operaio, artefice; lavoratore, garzone, *m.*

Work-manlike, [ouëürkmän-laiche] *adj.* ben fatto, ben lavorato. (ben fatto.)

Work-manly, [ouëürkmänlé] *adj.*

Work-manship, [ouëürkmänscip] *s.* manifattura; arte, *f.*; *fine piece of -*, capolavoro, *m.*

Work-master, [ouëürk-mästëür] *s.* artigiano, artefice, *m.*

Work-shop, [ouëürkscióp] *s.* laboratorio, *m.*

Work-woman, [ouëürkhonöümän] *s.* artigiana, lavoratrice, *f.*

World, [ouëürld] *s.* mondo; universo, *m.*; terra; vita, *f.*; *in the -*, al mondo, nel mondo; *in this -*, in questo mondo, quaggiù; *learned -*, letterati, dotti, *m. pl.*; *polite -*, persone civili, *f. pl.*; *to begin the -*, stabilirsi.

Worldliness, [ouëürldiness] *s.* mondanità; avarizia, cupidità, *f.*

World-ling, [ouëürldling] *s.* mondano; uomo interessato, *m.*

World'ly, [ouëürldlé] *adj.* mondano; vano.

Worldly-min'ded, [ouëürldlé-mindéd] *adj.* mondano.

Worldly-min'dedness, [ouëürldlé-mindédness] *s.* mondanità.

Worm, [ouëürm] *s.* verme, vermine, *m.*; - *of conscience*, verme divoratore, *m.*; - *of a screw*, chiocciola d'una vite, *f.*

Worm, [ouëürm] *v. a. & n.* soppiantare; minare; lavorare segretamente.

Worm-eaten, [ouëürm-it'n] *adj.* bucato, mangiato da vermi; *to grow -*, tarlarsi.

Worm-holes, [ouëürm-hóles] *s. pl.* intarlamento, *m.*

Worm-seed, [ouëürm-side] *s.* antelmintico rimedio, *m.*

Worm-wood, [ouëürm-onöüd] *s.* assenzio, *m.*

Worm'y, [ouëürms] *adj.* verminoso, pieno di vermi, bucato.

Worty, [ouëüré] *v. a.* stracciare, sbranare; tormentare; opprimere.

Worse, [ouëürse] *adj. & adv.* peggiore; in modo peggiore, peggio; *to grow - and -*, peggiorare.

Worse, [ouëürse] *s.* peggio, disavvantaggio, *m.*

Worship, [ouëürscíp] *s.* culto divino, *m.*; adorazione, *f.*; *your -*, vostra riverenza, vostra eccellenza (titolo).

Worship, [ouëürscíp] *v. a.* adorare; onorare; *to - one*, prostrarsi innanzi ad uno.

Worshipful, [ouëürscípful] *adj.* reverendo, rispettabile.

Worshipfully, [ouëürscípfulé] *adv.* rispettosamente, con rispetto.

Worshiper, [ouëürscípeür] *s.* adoratore, *m.*

Worshipping, [ouëürscíp] *s.* l'adorare, *m.*; adorazione, *f.*

Worst, [ouëürst] *adj.* il più cattivo, il peggiore.

Worst, [ouëürst] *s.* peggiore, peggio, *m.*; estremità, *f.*; *let the - come to the -*, al peggio de' pegg.

Worst, [ouëürst] *v. a.* superchiare, superare; vincere.

Worsted, [ouëürstíd] *s.* lana filata, *f.*; stame, *m.*

Wort, [ouëürt] *s.* specie di cavallo; mosto, *m.*; birra nuova, *f.*

Worth, [ouëürth²] *adj.* degno, meritante; *to be -*, essere d'un certo valore, valere; avere; *it is not - the while*, non vale lo sconco.

Worth, [ouëürth²] *s.* prezzo, valore, *m.*; valuta, *f.*

Wor'thly, [ouëürth'ilé] *adv.* degnamente, meritamente.

Wor'thiness, [ouëürth'inés] *s.* merito, *m.*; importanza, dignità; eccellenza, *f.*

Worthless, [ouëürth'lës] *adj.* indegno, di poco valore.

Worthlessness, [ouëürth'lësness] *s.* indegnità; viltà, *f.*

Wor'thy, [ouëürth'ilé] *adj.* degno, meritevole.

Wor'thy, [ouëürth'ilé] *s.* nome illustre, *m.*

Wot, [ouó] *v. n.* sapere, avere cognizione; *God -*, l'addio sa.

Would-be, [ouóid-bí] *adj.* pretendente.

Wound, [ouóund] *s.* ferita, piaga, percossa, *f.*

Wound, [ouóund] *v. a.* ferire, piagare. (tore.)

Woun'der, [ouóundeür] *s.* ferita, piaga.

Woun'dless, [ouóundlës] *adj.* senza ferite; sano.

Wound'wort, [ouóundoneürt] *s.* vulneraria, *f.*

Woun'dy, [ouóundé] *adj.* molto; eccessivo (*volgare*).

Wreck, [rác] *s.* naufragio, *m.*; distruzione, *f.*; *to go to -*, andare in rovina.

Wreck, [rác] *v. a.* rompere; rovinare; -, *v. n.* naufragare, far naufragio.

Wreck'ful, [rácful] *adj.* rovinoso.

Wran'gle, [rángl'] *s.* rissa, contesa, disputa, *f.*

Wran'gle, [rángl'] *v. n.* rissare, contendere, disputare, contrastare.

Wran'gler, [rángl'eür] *s.* contenditore, garritore, *m.*

Wran'gling, [rángl'ing] *adj.* rissoso, riotoso.

Wran'gling, [rángl'ing] *s.* rissa, contesa, disputa, *f.*

Wrap, [ráp] *v. a.* involgere, involuppare, attorcigliare; trasportare; *wrapped up with*, rapito in estasi.

Wrap'per, [răpəŋr] s. che involuppa, m.; coperta, f.
Wrath, [rōth'e] s. collera, stizza, f.; sdegno, m.
Wrath'ful, [rōth'efūl] adj. irato, collerico, stizzoso.
Wrath'fully, [rōth'efūls] adv. iratamente, iracondamente, stizzosamente.
Wrath'fulness, [rōth'efūlnēs] s. iracondia, f.
Wrath'less, [rōth'elēs] adj. senza collera; calmato.
Wreak, [riche] v. a. vendicare; sfogare.
Wreath, [rith'e] s. corona, ghirlanda, f.; cercino, m.
Wreath, [rith'e] v. a. torcere, attorcigliare, intrecciare; coronare.
Wreathy, [rith'ē] adj. attorcigliato, intrecciato.
Wreck, [rēc] vedi **Wrack**.
Wren, [rēn] s. lui, m. (uccello).
Wrench, [rēnsce] s. dislogamento, storcimento, m.
Wrench, [rēnsce] v. a. slogare, storcere; rompere a forza.
Wrest, [rēst] s. storcimento, m.; violenza, f.
Wrest, [rēst] v. a. storcere, stravolgere; strappare; levare via con violenza.
Wrest'ler, [rēstēŋr] s. uno che storce, che leva via con violenza, m.
Wrest'le, [rēs'lē] v. a. lottare; contendere.
Wrest'ler, [rēs'lēŋr] s. lottatore; combattitore, m.
Wrest'ling, [rēs'ling] s. lotta, luttu; contesa, f.
Wrest'ling-place [rēs'ling-plēs] palestra, f.; ginnasio, m.
Wretch, [rētsce] s. misero, meschino, furfante, scellerato, m.
Wretch'ed, [rētsced] adj. misero, povero, meschino, sventurato.
Wretch'edly, [rētscedlē] adv. miseramente, meschinamente, vilmente.

Wretch'edness, [rētscednēs] s. miseria, meschinità, bassezza, f.
Wriggle, [rig'li] v. a. ficcare; -, v. m. agitare, dimenarsi; piegarsi.
Wrig'gling, [rig'ling] s. dimenno; giro e rigiro, m.
Wright, [raite] s. artigiano, artefice; lavorante, m.
Wring, [ring] v. a. irr. (*wrung*; *wrung*) torcere, storcere; premere; strappare, levare via; tormentare, affiggere; -, v. m. irr. esser molto affittito.
Wring'er, [ringheŋr] s. chi spremere l'acqua dai panni, m.
Wrinkle, [rincl'] s. piega, ruga, grinza, f.
Wrinkle, [rincl'] v. a. piegare, rugare, grinzare; -, v. m. piegarsi, rugarsi, grinzarsi.
Wrist, [rist] s. giuntura della mano f.; - *band*, polso, manichino, f.
Writ, [rit] s. ordine in iscritto; citazione, f.; *holy* -, scrittura sacra, f.; - *of execution*, mandato esecutivo, m.; *to issue a* -, dare ordine.
Write, [raite] v. a. irr. (*wrote*, *writ*; *written*) scrivere; comporre; *to - back again*, far risposta, rispondere; *to - down*, mettere in iscritto; *to - out*, trascrivere, copiare.
Wri'ter, [raiteŋr] s. scrittore, autore; copista, m.
Writhe, [raith'e] v. a. torcere, piegare; strappare; -, v. m. soffrire.
Wri'thing, [raitŋg] s. torcimento; travaglio, m.
Wri'ting, [raith'ing] s. scrittura, f.; scritto, m.; *art of* -, arte di scrivere, f.; *to put down in* -, mettere in iscritto.
Wri'ting-book, [raitŋg-būc] s. quaderno, m.
Wri'ting-desk, [raitŋg-dēsche] s. scrittoio, tavolino, m.
Wri'ting-lesson, [raitŋg-lēs'n] s. lezione di scrittura, f.
Wri'ting-master, [raitŋg-

māsteŋr] s. maestro di scrittura, m.
Wri'ting-paper [raitŋg-pēpeŋr] s. carta da scrivere, f.
Wri'ting-school, [raitŋg-scūle] s. scuola di scritto, f.
Wri'tings, [raitŋgs] s. pl. scritture, f. pl.; scritti, m. pl.
Wrong, [rōng] adj. falso; indiretto; - *side*, s. rovescio, m.; *right or* -, a diritto o a torto; *to be* -, avere torto.
Wrong, [rōng] adv. a torto; ingiustamente.
Wrong, [rōng] s. torto; errore, m.; ingiustizia, f.; *to be in the* -, avere torto; ingannarsi.
Wrong, [rōng] v. a. fare torto, ingiuriare, oltraggiare.
Wrong'd'er, [rōng-dēŋr] s. uomo ingiusto, persona ingiuriosa, f.
Wrong'er, [rōngheŋr] s. chi fa torto; ingiuriatore, m.
Wrong'ful, [rōngfūl] adj. ingiusto, ingiurioso.
Wrong'fully, [rōngfūlē] adv. a torto; ingiustamente.
Wrong'head, **Wrong'headed**, [rōng'hēd, rōng'hēdd] adj. ostinato, perverso.
Wrong'headedness, [rōng'hēddnēs] s. ostinatezza, perversità, f.
Wrong'ly, [rōnglē] adv. a torto, ingiustamente; male.
Wrong'ness, [rōngnēs] s. ingiustizia; perversità, f.
Wry, [rai] adj. storto, bistorto, curvo; sghebo; *to make - faces*, far il grugno.
Wry, [rai] v. a. torcere; -, v. m. torcersi.
Wry'face, [raifēs] s. smorfia, f.; visaccio, m.
Wry'ly, [railē] adv. tortamente, a traverso, biecamente, a sghebo.
Wry'mouthed, [raimaūth'ēd] adj. che torce la bocca.
Wry'neck, [raincē] s. torcicollo, m. (uccello).
Wry'ness, [rainnēs] s. contorsione; deviazione, f.

X.

X, in principio di parola suona come *z* (s dolce francese) *Xenophon*, Senofonte; *Xebec*, piccolo bastimento.
 Seguito da sillaba accentata che comincia con vocale, si pronunzia come *gs*: *example*, esempio; *exile*, esilio; *exorbitant*, esorbitante.
 Seguito da consonante, od in fine di sillaba, o di parola, suona *cs*: *excuse*, scusare;

expel, espellere; *index*, indice; *reflex*, riflesso. (stro).
Xan'thic, [zānthic] adj. gialla.
Xe'bec, [zibēc] s. piccolo bastimento a tre alberi impiegato nel Mediterraneo, m.
Xenod'ochy, [zēnōdōché] s. ricevimento degli stranieri, m.; ospitalità, f.; xenodochio, m.
Xerocelly'r'ium, [xirocolirēŋm] s. specie di unguento per gli occhi, f.

Xero'des, [xirōdize] s. (*surg.*) tumore duro, m.
Xero'tes, [xirōtise] s. temperamento secco, m.
Xiph'ias, [zifās] s. pesce spada, m.
Xylob'al'samum, [zailōbōl'sameŋm] s. (*pharm.*) balsamo di Giudea, f.
Xylog'raphy, [zailōgrāfē] s. arte di incidere sul legno, f.
Xys'ter, [zisteŋr] s. (*surg.*) rasiatoio, m.

Y.

Y, consonante, prende il suono dell'*i* italiano in *jena*: *Yes*, sì; *year*, anno.

Y vocale, che s'impiega per il solito in fine di parola, quando l'accento cade su qualche sillaba precedente, suona come *é*: *happy*, felice; *easily*, facilmente. Ma quando l'accento cade su l'ultima sillaba, suona come *i* inglese, od *ai* italiano: *imply*, implicare; *deny*, negare.

Yacht, [iòt] *s.* scialuppa, *f.*

Yam, [iám] *s.* specie di patata dolce delle Indie occidentali, *f.*

Yan'kee, [lànchi] *s.* nome dato agli americani abitanti nella parte settentrionale degli Stati Uniti.

Yard, [iárd] *s.* cortile, *m.*; bassa corte; verga (misura di tre piedi); antenna (d'una nave), *f.*

Yare, [iàre] *adj.* agile, destro; ardente, avido.

Yare'ly, [iàrele] *adv.* agilmente, destramente; bravamente; ardentemente.

Yarn, [iárn] *s.* stame, *m.*; lana filata, *f.*; *a sailor's -*, storia meravigliosa detta dai marinai, *f.* (volgare).

Yarrow, [iáro] *s.* millefoglie, *f.*

Yawl, [iòl] *s.* barchetta, *f.*; battello, *m.*

Yawn, [iôn] *s.* sbavigliamento, sbadiglio, *m.*

Yawn, [iôn] *v.* *a.* sbavigliare, sbadigliare.

Yawn'er, [iônëur] *s.* sbadigliante, *m.* (nolento).

Yawn'ing, [iôn'ing] *adj.* son-

Yawn'ing, [iôn'ing] *s.* sbavigliamento, sbadigliamento, *m.*

Yelad, [icisád] *adj.* vestito, abbigliato.

Yeleped, [iclépt] *adj.* nominato, chiamato.

Ye, [il] (*pron.*) voi (impiegato ora solamente nella poesia).

Yea, [ie] *adv.* sì, in verità.

Yean, [iine] *v.* *a.* figliare, far agnelli.

Yean'ling, [iinn'ling] *s.* agnello, pecorino, *m.*; pecorella, *f.*

Year, [iire] *s.* anno; *a.* - per anno, annualmente; *every -*, d'anno in anno; *every third -*, di tre in tre anni; *new -*, anno nuovo; capo d'anno, *m.*; *new -'s day*, primo giorno dell'anno, *m.*; *to be in -*, esser avanzato in età; *to grow in -*, diventare vecchio, invecchiare.

Year-book, [iire-bùc] *s.* annali, fasti, *m. pl.*

Year'ling, [iire'ling] *adj.* che non ha che un anno.

Year'ly, [iirele] *adj.* annuale, d'un anno.

Year'ly, [iirelé] *adv.* d'anno in anno, ogni anno.

Yearn, [iòurn] *v.* *a.* desiderare ansiosamente.

Year'ning, [ièurn'ning] ardente desiderio, *m.*

Yeast, [ièast] *vedi* Yest.

Yelk, [ièlc o iòche] *s.* torlo, rosso d'uovo, *m.*

Yell, [ièl] *s.* ululo, urlamento, grido, *m.*

Yell, [ièl] *v.* *a.* ululare, urlare, abbajare.

Yellow, [ièlò] *adj.* giallo.

Yellow, [ièlò] *s.* giallo, color giallo, *m.*

Yellow-boy, [ièlò-bòi] *s.* ghinea, *f.* (moneta d'oro) (volgare).

Yellow-hammer, [ièlò-hàmeur] *s.* rigogolo, *m.* (uccello).

Yellowish, [ièlòisce] *adj.* gialliccio, giallognolo.

Yellowishness, [ièlòiscenès] *s.* colore gialliccio, *m.*

Yellowness, [ièlònès] *s.* giallezza, *f.*; color giallo, *m.*

Yellows, [ièlòze] *s.* (*vest.*) itte-
rizia, *f.* (squittire).

Yelp, [ièlp] *v.* *a.* abbajare.

Yelp'ing, [ièlp'ing] *s.* gagnolio, squittire, *m.*

Yeo'man, [iòmän] *s.* contadino ricco, *m.*; - *of the guards*, guardia a piedi, *f.*; - *of the pantry*, panattiere (del re), *m.*; - *of the scullery*, guardavasellame, *m.*

Yeo'manry, [iòmänré] *s.* guardia a piedi, *f. pl.*; contadini, *m. pl.*

Yerk, [ièrc] *s.* percossa, *f.*; urto, *m.*

Yerk, [ièrc] *v.* *a.* gettare a terra; scuotere, calcitrare.

Yes, [iès] *adv.* sì; veramente, in vero.

Yest, [ièst] *s.* fermento; lievito, *m.*; feccia (della birra), *f.*

Yest'er, [ièsteur] *adj.* di jeri.

Yest'erd'ay, [ièsteurde] *adj.* jeri, di jeri; - *evening*, Jersera; - *morning*, jermattina.

Yest'ernight, [ièsteurnait] *s.* Jersera, jernotte, notte passata, *f.*

Yest'ry, [ièsté] *adj.* spumoso.

Yet, [ièt] *conj.* nondimeno, nulladimeno, però, tuttavia.

Yet, [ièt] *adv.* ancora, più innanzi.

Yew, [iü] *s.* tasso, nasso, *m.* (albero).

Yew'en, [iüän] *adj.* fatto di tasso.

Yield, [iilde] *v.* *a.* rendere, produrre; fruttare; permettere, accordare; -, *v.* *a.* rendersi, sottomettersi; soccombere; *to - up*, cedere; concedere; *to - up the ghost*, render l'anima; *to - to the times*, cedere al tempo.

Yiel'dableness, [iildab'nes] *s.* disposizione a concedere, *f.*

Yiel'dance, [iildäns] *s.* produzione; concessione, *f.*

Yiel'der, [iildëur] *s.* chi cede, chi si sottomette.

Yiel'ding, [iild'ing] *adj.* facile; comode; condiscendente.

Yiel'ding, [iild'ing] *s.* scommessione, *f.*; cessione, *m.*

Yiel'dingly, [iild'inglé] *adv.* con compiacenza, francamente.

Yiel'dingness, [iild'ingnès] *s.* facilità; condiscendenza, *f.*

Yoke, [iòche] *s.* giogo; paio, *m.*; coppia; servitù, *f.*; *to shake off the -*, scuotere il giogo.

Yoke, [iòche] *v.* *a.* accoppiare al giogo; soggiogare.

Yoke'-elm, [iòchäim] *s.* carpino, carpino, *m.*

Yoke'-fellow, **Yoke'-mate**, [iòche-fèlò, iòche-mète] *s.* compagno nel lavoro, *m.*

Yolk, [iòlc o iòche] *s.* torlo, rosso d'uovo, *m.*

Yon, [iôn] *adv.* là, in vista.

Yon'der, [iòndeür] *vedi* Yon.

Yore, [iòre] *of -*, *in times of -*, *adv.* altre volte, anticamente.

You, [iü] *pron.* voi, *vi.*

Young, [ièung] *adj.* giovane, giovine; inesperto, ignorante; - *age*, *s.* età giovanile, *f.*; - *beginner*, *s.* cominciante; novizio, *m.*; - *fellow*, *s.* giovanotto, giovanotto, *m.*; - *shoot*, *s.* germoglio, rampollo, *m.*

Young, [ièung] *s.* figliuolino (d'animale), *m.*; *to bear -*, esser pregna; portare.

Youn'ger, [ièungheür] *adj.* più giovane, minore.

Youn'gish, [ièung'hisce] *adj.* alquanto giovane.

Young'ling, [ièung'ling] *s.* figliuolino, animal giovine, *m.*

Young'ly, [ièunglé] *adj.* giovanile.

Young'ly, [ièunglé] *adv.* giovanilmente; inespertamente.

Young'ster, **Youn'ker**, [ièung'steür, ièuncheür] *s.* giovanotto, giovanotto, *m.*

Yours, [iüres] *pron.* il vostro, la vostra, i vostri; *this is -*, questo è vostro.

Yoursel', [iüresälf] *pron.* voi stesso, voi medesimo; *yourselves*, *pl.* voi stessi, voi stesse.
Youth', [iüth²e] *s.* giovinezza, gioventù, *f.* in the prime of -, nel fior degli anni.

Youth'ful, [iüth²efül] *adj.* giovane, giovanile.
Youth'fully, [iüth²efülé] *adv.* giovanilmente, da giovane.
Youth'fulness, [iüth²efülness] *s.* giovinezza, gioventù, *f.*
Youth'ly, **Youth'y**, [iüth²lé],

iüth²e *adj.* giovane, giovanile; allegro.

Yule', [iüle] *s.* nome anticamente dato al Natale.
Yule'-log, [iülelög] *s.* ceppo smisurato che si brucia alla vigilia del Natale. *m.*

Z.

Z, in principio di parola suona come *s dolce francese*. **Zeal**, zelo; **zebra**, zebra.

In fine di parola, dopo una vocale ha pure il suono di *s dolce*: **Suez**, Suez: dopo una consonante si pronunzia come *s aspro* italiano: **chini²**, indiana (tela dipinta).

Z seguita da *ie*, o da *u* suona come *j* nella parola francese **jeune**: **glazier**, vetrajo; **azure**, azzurro.

Zan'y, [zäné] *s.* zanni, buffone. *m.*

Zan'y, [zäné] *v. a.* far il buffone.

Zeal', [zile] *s.* zelo, ardore; affetto, *m.*

Zeal'less, [zilelës] *adj.* senza zelo (poco usato).

Zeal'ot, [zileüt] *s.* zelatore, zelante, *m.* (zelante).

Zeal'ous, [zèleüs] *adj.* zeloso.

Zeal'ously, [zèleüsle] *adv.* zelosamente, con zelo.

Zeal'ousness, [zèleüsness] *s.* zelo, fervore; ardore, *m.*

Ze'bra, [zibra] *s.* zebra, *f.*

Zeek'in, [zëchin] *s.* zecchino, *m.*

Ze'deary, [zidoaré] *s.* zettovario, zenzevero, *m.*

Ze'nith, [zinith²] *s.* zenitte; colmo, sommo, *m.*

Zeph'yr, **Zeph'yru²s**, [zëfeür, zëfrëüs] *s.* zeffiro, *m.*

Ze'ro', [ziro] *s.* zero; niente, nulla, *m.*

Zest', [zëst] *s.* frullo; pezzetto (di scorza); gusto, sapore, *m.*

Zest', [zëst] *v. a.* rendere gustoso, rendere saporoso.

Zetetic, [zëtetic] *adj.* zetetico, inquisitivo (poco usato).

Zeug'ma, [zügma] *s.* (rh.) Zeugma, *f.*

Zig'zag, [zigzäg] *s.* zigzag; serpeggiamento, *m.*

Zinc, [zinc] *s.* zinco, *m.* (metallo).

Ze'cle, [zöcl'] *s.* zocco, zoccolo, *m.*

Ze'diao, [zëdiäc] *s.* (astr.) zodiaco, *m.*

Zodi'acal, [zëdiacäl] *adj.* zodiacale.

Zone', [zöne] *s.* zona; fascia, cintura, *f.*

Zoog'raper, [zöögrafeür] *s.* zoografo, *m.*

Zoograph'ical, [zöögräfcäl] *adj.* zoografico.

Zoog'raphy, [zöögrafé] *s.* zoografia, *f.*

Zoolog'ic, **Zoolog'ical**, [zöölödgic, zöölödgicäl] *adj.* zoologico.

Zoöl'ogist, [zöölödgist] *s.* zoologo, *m.*

Zoöl'ogy, [zöölödgé] *s.* zoologia, *f.*

Zooph'oric, [zööforic] *adj.* zooforico.

Zo'ophite, [zööfaite] *s.* zoofito, piantanimale, *m.*

Zoö'tomist, [zöötomist] *s.* zootomista, *m.*

Zoö'tomy, [zöötomé] *s.* zootomia, anatomia degli animali, *f.*

COLLECTION

OF THE PRINCIPAL GEOGRAPHICAL NAMES.

Abbeville', [äbvilé] Abbevilla.

Abde'ra, [äbdëra] Abdera.

Aberdeen', [äbeürdine] Aberdonia.

Ab'ernethy, [äbeürnith²i] Aberneto.

A'bo, [äbö] Abo.

Abrun'zi, [äbrüntsi] Abruzzi.

Abu'kir, [äbücheür] Abuchiro.

Aby'dos, [äbäidos] Abido.

Abyssin'ia, [äbisinia] Abissinia.

Abyssin'ian, [äbisiniän] Abissino.

Acad'ia, [ächëdia] Acadia.

Acha'ia, [äcäia] Acaja.

Acha'ian, [äcäiän] Acaico.

Ach'eron, [ächerön] Acheronte.

Ad'lge, [ädidge] Adige.

A'dria, [ädria] Adria.

Adrian'o'ple, [ädrianöpl'] Adrianopoli.

Adria'tic, [ädriatic] Adriatico.

Aege'an, [idgiän] Egeo.

Ae'gypt, [idgipt] vedi Egypt.

Africa, [äfrica] Africa, Africa.

African, [äfricän] Africano, Africano.

A'gra, [egra] Agra.

Aix', [èches] Aix.

Aix-la-Chapelle', [èches-la-Sciäpäl] Aquisgrana.

Alba'nia, [älbania] Albania.

Alba'nian, [älbeniän] Albanese.

Al'blon, [älbiön] Albione.

Al'berg, [älborg] Alburgo.

Alep'po, [älépö] Aleppo.

Alexan'dria, [älégzändria] Alessandria.

Algar'va, [älgarva] Algarvia.

Algar'vian, [älgarviän] Algarvese.

Algerine', [äldgirine] Algerino.

Algiers', [äldgires] Algeri.

Al'icante, [älicänt] Alicante.

Alps', [älp] Alpi.

Alsace', [älsäc] Alsazia.

Alsa'cian, [älsäciän] Alsaziano.

Alto'na, **Alto'na**, [ältöna] Altona.

Am'bergh, [ämbeürghs] Amberg.

America, [amërica] America.

Amer'ican, [amëricän] Americano.

Amster'dam', [ämsteürdäm] Amsterdam.

Anco'na, [änconä] Ancona.

Andalu'sia, [ändaliüsicia] Andalusia.

Andalu'sian, [ändaliüsciän] Andalusiano.

An'des, [ändizé] Ande, Cordigliere.

Ang'lesia, [ängl'si] Anglesia.

Angouleme', [änguleme] Angouleme.

Anjou', [ängiu] Angiö.

Antibes', [äntibes] Antibio.

Antil'les, [äntiliz] Antille.

Ant'ioch, [äntioc] Antiochia.

Ant'werp, [äntöueurp] Anversa.

Ap'ennines, [äpénaines] Appennini.
 Apu'lia, [äpülia] Apulia, Puglia.
 Aquile'ja, [äquili'dgia] Aquileja.
 Ara'bia, [ärebä] Arabia.
 Ara'bian, [ärebän] Arabico, Arabo.
 Arca'dia, [ärchädia] Arcadia.
 Archau'gel, [ärchenedgöl] Arcangelo.
 Archipel'ago, [ärcipëlagö] Archipelago.
 Arg'olis, [ärgölis] Argolide.
 Arhu'sen, [ärhüsen] Arrusen.
 Armagh, [ärmä] Armacco.
 Arme'nia, [ärmänia] Armenia.
 Arme'nian, [ärmänian] Armeno.
 Ar'no, [ärnö] Arno.
 Arragon, [äragheün] Aragona.
 A'sia, [äscia] Asia.
 Asia't'ic, [äsciat'ic] Asiatico.
 Assi'si, [äscizi] Assisi.
 Assy'ria, [äsciria] Assiria.
 Assy'rian, [äscirian] Assiro.
 Ast'i, [ästi] Asti.
 Astrachan', [ästracän] Astracan.
 Astu'ria, [ästüria] Asteria.
 Athe'nian, [ath'niän] Ateneise, Ateneze.
 Ath'ens, [ath'ëns] Atene.
 Atlan'tic, [ätläntic] Atlantico.
 At'las, [ätläs] Atlante.
 Att'ica, [ätica] Attica.
 Augs'burgh, [ögsebürghe] Augusta.
 Austrä'sia, [östräscia] Austrasia.
 Aus'tria, [östria] Austria.
 Aus'trian, [östrian] Austriaco.
 Auvergne', [överne] Alvernia.
 Avignon, [ävinöng] Avignone.
 Azores', [azöres] Azzorre.
 Ba'bel, [bëbel] Babel.
 Baby'lon, [bäbilön] Babilonia.
 Bac'tria, [bäctria] Bactria.
 Bac'tria'na, [bäctriäna] Bactriana.
 Ba'den, [bäh'd'n] Bade, Baden.
 Bag'dad, [bägdäd] Bagdad.
 Bal'can, [bölcän] Balcano.
 Balea'res, [bälierëes] Baleari.
 Bal'tic, [böltic] Mare Baltico.
 Bal'timore, [böltimore] Baltimore.
 Barba'does, [bärbädöze] Barbade.
 Bar'bary, [bärbaré] Barbaria.
 Barcelo'na, [bärsilöna] Barcellona.
 Bassa'no, [bäsähno] Bassano.
 Bata'via, [bätävä] Batavia.
 Bata'vian, [bätävian] Batavo.
 Bava'ria, [bävëria] Baviera.
 Bava'rian, [bävërian] Bavarese, Bavaro.
 Belge, Bel'gian [bëldge, bëld-gian] Belga, Belgico.
 Bel'gium, [bëlgieüm] Belgio.
 Bel'grade, [bëlgrede] Belgrado.
 Bellin'zo'na, [bëlinzöna] Bellinzona.

Bellis'ole, [bëllile] Bellisola.
 Bella'num, [bëliüenüm] Belluno.
 Bengal', [bëngöl] Bengala.
 Beresi'na, [berizina] Beresina.
 Ber'game, [bürgamö] Bergamo.
 Bergen-op-Zoom', [bürgën-op-züm] Bergopsom.
 Ber'lin, [beürin] Berlino.
 Berlin'ian, [beürinän] Berlinese.
 Bermu'das, [beürmiüdäs] Bermuda.
 Bern', [beürn] Berna.
 Besançon', [bëzänsöng] Besanzone.
 Bessa'ra'bia, [bësaräbia] Bessarabia.
 Beth'lehem, [bëth'lihëm] Betlemme.
 Bis'cay, [büsché] Biscaglia.
 Bithyn'ia, [büthünia] Bitinia.
 Bithyn'ian, [büthünian] Bitinio.
 Blois', [blüö] Blois.
 Bohe'mia, [böhimia] Boemia.
 Bohe'mian, [böhimian] Boemo.
 Bolo'gna, [bölonia] Bologna.
 Bolognese', [bölonize] Bolognese.
 Bordeaux', [bürdö] Bordò.
 Bor'neo, [börneö] Borneo.
 Bos'nia, [bösnia] Bosnia.
 Bos'nian, [bösnian] Bosniaco.
 Bos'phorus, [büsforeüs] Bosforo.
 Bos'ton, [böstön] Boston.
 Both'nia, [büth'nia] Botnia.
 Brab'ant, [bräbäng] Brabante.
 Brabantine', [bräbantine] Brabanzese.
 Bragan'sa, [brägänza] Braganza.
 Bran'denburgh, [brändënbëürg] Brandeburgo.
 Brasil'ian, [bräzilian] Brasiliese, Brasiliano.
 Brasil', [bräzile] Brasile.
 Bre'men, [brimën] Brema.
 Bres'cia, [brëscia] Brescia.
 Bres'law, [bräzlö] Breslavia.
 Brest', [brëst] Brest.
 Bris'tol, [bristöl] Bristol.
 Brit'ain, Brit'any, [brütän, brütäné] Bretagna.
 Brit'ish, [brütice] Britannico; - Chan'nel, [ciänel] la Manica.
 Brix'en, [bricsën] Bressanone.
 Bruges', [brüge] Bruges.
 Bruns'wick, [brünsuic] Brunswick.
 Brussel'ian, [breüsëlian] Bruscellese.
 Bruns'sels, [breüsëls] Brusselle.
 Buc'harest, [bücarest] Bucaresti.
 Buck'ingham, [büchingham] Buckinghamo.
 Bu'da, [büda] Buda.
 Bulga'ria, [bülgëria] Bulgaria.
 Bulga'rian, [bülgërian] Bulgaro.
 Burgun'dian, [bürgheündian] Borgognone.

Bur'gundy, [bürgheündé] Borgogna.
 Byzan'tium, [bizänsieüm] Bisanzio.
 Ca'diz, [chädiz] Cadice.
 Caltra'ria, [cätrëria] Caffraria, Caffaria.
 Caff're, [cäfré] Caffro.
 Calabrese', [cälabrize] Calabrian.
 Cala'bria, [cäläbria] Calabria.
 Calais', [cälëse] Calé, Calese.
 Calcut'ta, [cälcheüta] Calcutta.
 Califor'nia, [cäliförnia] California.
 Califor'nian, [cäliförnian] Californiano.
 Cal'muc, [cälmeüc] Calmucco.
 Cam'bridge, [chämëbridge] Cambridge.
 Campa'nia, [cämpänia] Campania, Campagna.
 Canaan, [chënään] Cana.
 Cana'ry-Islands, [chënäres-ailänds] Isole Canarie.
 Can'dia, [cändia] Candia.
 Can'diot, [cändiöt] Candiotto.
 Can'terbury, [cäntërbëre] Canterbury.
 Cape', [chëpe] Capo; - of Good-Hope, [öf Güd-Höpe] Capo di Buona Speranza; - Horn, [hörn] Capo Horn; - Verde, [vëird] Capo Verde; - St Vincent, [st vinsënt] Capo S. Vincenzo.
 Capitana'ta, [cäpitanäta] Capitanata.
 Cap'ua, [cäpua] Capua.
 Carama'nia, [cäramënia] Carmania.
 Caribbee'-Islands, [cäribi-ailänds] Isole de' Cannibali.
 Carin'thia, [cärint'hia] Carintia.
 Car'lisle, [cärläilë] Carlilla.
 Carmar'then, [cärmär'tën] Carmarten.
 Car'mel, [cärmël] Carmelo.
 Carol'ina, [cäroläina] Carolina.
 Car'patha, [cärpäth'ä] Carpazi.
 Car'pum, [cärpëüm] Carpi.
 Car'thage, [cärth'ädge] Cartagine.
 Carthage'na, [cärth'ädgina] Cartagena.
 Carthagin'ian, [cärth'ädginian] Cartaginese.
 Cas'sel, [cäsël] Cassella.
 Cas'pian, [cäspian] Caspio.
 Castile', [cästile] Castiglia.
 Castil'ian, [cästilian] Castigliano.
 Catalo'nia, [cätälönia] Catalogna.
 Catalo'nian, [cätälönian] Catalano.
 Cata'nia, [cätänia] Catania.
 Can'caus, [cäcäseüs] Caucaso.
 Cayenne', [chäien] Caienna.
 Cel'ebes, [sëlibes] Celebi.
 Celtibe'ria [sëltibëria] Celtiberia.

Cephale'nia, [sɛfəlɔ'niə] Cefalonia.	Del'phos, [dɛl'fɔs] Delfo.	French', [frɛnsɛ] Francese.
Cevenn'es, [sivɛnɛ] Cevenne.	Den'mark, [dɛnmɑrk] Danimarca.	Fri'burgh, [fraibɛrg] Friburgo.
Cey'lon, [sɛilɔŋ] Ceilan.	Dieppe', [diɛp] Dieppe.	Fries'land, [frijzlɛnd] Frisia.
Chalde'a, [sɛldiə] Caldea.	Di'jon, [digjɔŋ] Digione.	Fries'lander, [frijzlɛndɛr] Frisio.
Char'y'dia, [kɛribdiə] Cariddi.	Dni'per, [naipeɪr] Nieper.	Friu'li, [fraiʊli] Friuli.
Che's'ter, [tʃɛstɜr] Chester.	Dni'est'er, [naiɛstɜr] Niester.	Frø'sen Ocean, [frɔzɛn ɔsɛən] Oceano Settentrionale.
Chil'i, [tʃilɪ] Chìli.	Domin'go, [domɪŋgɔ] Domingo.	Ful'da, [fɛldə] Fulda.
Chi'na, [tʃiːnə] China.	Dou'ro, [dʊrɔ] Douro.	Gae'ta, [gæta] Gaeta.
Chine'se, [tʃaɪnɪz] Chinese.	Do'ver, the Straits of -, [dɔvɛr, thɪ strɛts ɔv] Passo di Calè.	Galat'ia, [gələsɪa] Galazia.
Circas'sia, [sɛrʃəsɪa] Circassia.	Down's, [daʊns] Dune.	Gal'ileo, [gəlii] Galilea.
Circas'sian, [sɛrʃəsɪʃn] Circassio.	Dres'den, [drɛzdɛn] Dresda.	Gal'lie, [gəlli] Galizia.
Clér'mont, [klɛrmɔnt] Chiaramonte.	Dub'lin, [dʊblɪn] Dublino.	Gal'loway, [gəloweɪ] Gallova.
Cleves', [clivɛs] Clives, Clivia.	Dun'kirk, [dʊnkɪrk] Dunquerque.	Gal'loway, [gəloweɪ] Gallova.
Cob'tents, [kɔblɛnts] Coblenza.	Dur'ham, [dɜrhəm] Durham.	Gan'ges, [gændʒɛs] Gange.
Cochinoh'i'na, [kɔtʃɪnɔhiːnə] Coccinina.	Dwi'na, [dʊina] Duina.	Garonne', [gəronɛ] Garonna.
Col'chester, [kɔltʃɛstɜr] Colchester.	Eas'tern, [iɛstɜrn] Orientale.	Gas'con, [gəskɔn] Gascone.
Cologn', [kɔlɔnɛ] Cologne, Colonia.	E'bro, [ibro] Ebro.	Gas'cony, [gəskɔni] Gasconia.
Compostel'la, [kɔmpɔstɛlə] Compostella.	Ed'inburgh, [ɛdɪnbɜrg] Edimburgo.	Gene'va, [dʒɛnɪvə] Ginevra.
Con'stance, [kɔnstəns] Costanza.	E'ger, [idʒɜr] Egra.	Gen'oa, [dʒɛnoə] Genova.
Constantino'ple, [kɔnstəntɪnɔplɪ] Constantinopoli.	E'gypt, [idʒɪpt] Egitto.	Geno'es', [dʒɛnoɪz] Genovesi.
Copenha'gen, [kɔpɛnhɛdʒɛn] Copenhagen.	E'gyptian, [idʒɪptɪʃn] Egizio.	Geor'gia, [dʒɔrdʒiə] Georgia.
Cord'o'va, [kɔrdɔvə] Cordova.	El'ba, [ɛlbə] Elba.	Ger'man, [dʒɜrmən] Germano, Tedesco.
Cor'inth, [kɔrɪnth] Corinto.	Eng'land, [ɪŋglənd] Inghilterra.	Ger'many, [dʒɜrmənɪ] Germania.
Corin'thian, [kɔrɪnthiːən] Corintio.	Eng'lish, [ɪŋglɪʃ] Inglese.	Ghél'derland, [ghɛldɛrlənd] Gheldria.
Corn'wall, [kɔrnouəl] Cornovaglia.	Eng'lishman, [ɪŋglɪʃmən] Inglese.	Ghent', [ghɛnt] Gand.
Corre'gium, [kɔrɪdʒiəm] Correggio.	Eph'esian, [ɪfɪʃiən] Efesino.	Gibral'tar, [dʒɪbrɔltɜr] Gibilterra.
Cor'sica, [kɔrsɪkə] Corsica.	Eph'esus, [ɛfɛsɜs] Efeso.	Glas'gow, [gləsgɔ] Glasgowia.
Cor'sican, [kɔrsɪkən] Corso.	Epidau'rus, [ɛpɪdɔrɜs] Epidaurio.	Glo'es'ter, [glɔstɜr] Gloucester.
Cos'en'tia, [kɔsɛnsɪa] Cosenza.	Ep'irus, [ɪpaɪrɜs] Epiro.	Gnos'sa, [ghɛsna] Gnesna.
Cos'sack, [kɔsək] Cosacco.	Er'ford, [ɛɜrfɔrd] Erfordia.	Goth'ard, [gotərd] Gottardo.
Crac'ow, [krækɔ] Cracovia.	Er'idanus, [ɛrɪdɔnɜs] Eridanio.	Goth'ia, [gɔthiə] Gotia, Gozia.
Cremon'a, [kriːmɔnə] Cremona.	Po.	Goth'land, [gɔthlænd] Gotlandia.
Cre'tan, [kritən] Cretese.	Er'ivan, [ɛrivən] Erivano.	Gran'ada, [grənədə] Granata.
Cre'te', [kritɛ] Creta.	Esquimaux', [ɛskɪmɔ] Esquimali.	Greece', [grɪsɛ] Grecia.
Crime'a, [kraɪmiə] Crimea.	Esto'nian, [ɛstɔ'niə] Estonia.	Gre'cian, [grɪsiən] Gricco.
Cros'tia, [krɔsɪa] Croazia.	Ethio'pia, [ɪθi'ɔpiə] Etiopia.	Green'land, [grɪnlənd] Groenlandia.
Cu'ba, [tʃiūbə] Cuba.	E'tna, [ɛtnə] Etna.	Green'land, [grɪnləndɛr] Groenlandese.
Cum'berland, [kɛmbɛrlənd] Cumberlandia.	E'tru'ria, [ɪtruriə] Etruria.	Green'wich, [grɪnɪdʒ] Grenvico.
Curaco'a, [tʃiurəsɔ] Curassao.	Euphra'tes, [jufrɛtɛz] Eufrate.	Gren'o'ble, [grɛnɔblɪ] Grenoble.
Cur'land, [tʃɛurlənd] Curlandia.	Eu'ripus, [juɪrɪpɜs] Euripo.	Gris'ons, [grɪzɔns] Grigioni.
Cur'landian, [tʃɛurləndiən] Curlandese.	Eu'rope, [juɪrɔp] Europa.	Gron'ingen, [grɔnɪŋdʒɛn] Groninga.
Cyclades, [sɪklədiːz] Cicladi.	Eu'ropean, [juɪrɔpiən] Europeo.	Guadaloupe', [gʊədaluːp] Guadalupa.
Cy'prus, [saɪprɜs] Cipro.	Ex'eter, [ɛksɪtɜr] Exeter.	Guad'ia'na, [gʊədiːnə] Guadiana.
Dacia, [desɪə] Dacia.	Fal'mouth, [fəlməʊθ] Falmouth.	Guél'derland, [ghɛldɛrlənd] Gheldria.
Dalma'tia, [dalmɛsɪə] Dalmazia.	Fay'ance, [fɛənsɛ] Faenza.	Guinne', [gʊiɛn] Guinnea.
Damas'cus, [daməsʃɜs] Damasco.	Ferr'a'ra, [fɛrərə] Ferrara.	Gulph', [ghɛlf] Golfo.
Damiet'ta, [dāmiɛtə] Damietta.	Fes', [fɛz] Fés.	Gu'zurat, [ghuzɪrət] Guzurate.
Dane', [dɛnɛ] Danese.	Fife'kirk, [faɪfɛ-kɛɪrk] Cinquiesc.	Had'dington, [hædɪŋtɔn] Ad-dington.
Dan't'sick, [dānzɪk] Danzica.	Fin'land, [fɪnlənd] Finlandia.	Hag'ne, [hæghɛ] Aja.
Dan'ube, [dāniūbɛ] Danubio, Istro.	Fin'lander, [fɪnləndɛr] Finlandese.	Hai'nault, [hɛnɔlt] Hainault.
Dar'danella, [dārdənɛlə] Dardanelli.	Flan'ders, [flændɜrs] Flandra.	Hamb'burgh, [hæmbɜrg] Amburgo.
Del'hi, [dɛhi] Delhi, Dell.	Flor'ence, [flɔrɛnsɛ] Firenze.	Hamb'urghese, [hæmbɜrghɪz] Amburghese.
	Flor'ida, [flɔridə] Florida.	Ha'nav, [hənav] Anan, Annovia.
	Fontainebleau', [fɔntənblo] Fontanabò.	
	France', [frənsɛ] Francia.	
	France'nia, [frənsɔniə] Francconia.	
	France'nian, [frənsɔniən] Franccone.	
	Frank'fort, [frānsfɔrt] Francoforte.	

Han'over, [hānovēir] Annover.	Jeru'salem, [dgiriūzalēm] Gerusalemme.	Lucern', [lūseurn] Lucerna.
Havan'nah, [havāna] Avana.	Jor'dan, [dgirdōrān] Giordano.	Lucer'nian, [lūseurniān] Lucernese.
Hec'la, [hēcila] Ecla.	Jude'a, [dgidiūdia] Giudea.	Lund', [leūnd] Lunda.
Hei'delbergh, [haidēlbēurg] Heidelberg.	Ju'liers, [dgiliūliērs] Giulieri.	Lusa'tia, [lūseccia] Lusazia.
Heli'na, [hēlina] Elena.	Kabul', [cabul] Cabul.	Lusa'tian, [lūseccian] Lusazio.
Hel'spont, [hēlsepōnt] Ellesponto.	Kache'mere, [cācemire] Cachemira.	Lux'emburgh, [leūcēmbēurg] Luasemburgo.
Heracl'e'a, [hērāclia] Eraclea.	Kings'ten, [kingstōn] Kingston.	Ly'dia, [li'dia] Lidia.
Her'eford, [hērēfōrd] Ereford.	Kl'ew, [chio] Kiovia.	Lyones'e, [laionize] Lionese.
Hert'ford, [heūrfōrd, hārfōrd] Erford.	Lab'rador, [lābradōr] Labrador.	Ly'ons, [laieūns] Lione.
Hesper'ia, [hēspiria] Esperia.	Lacedemo'nia, [lāsidi'moniā] Lacedemonia.	Mae'don, Mace'do'nia, [māsēdōn, māsēdōniā] Macedonia.
Hesse', Hes'sia, [hās, hēcīa] Assia.	Lacedemo'nian, [lāsidi'mōniān] Lacedemonio, Lacedemone.	Mace'donian, [māsēdōniān] Macedone.
Hes'sian, [hēcīān] Assiano.	Laco'nia, [lēcōniā] Laconia.	Madei'ra, [madira] Madera.
Hiber'nia, [haibēurnia] Ibernia.	Lan'caster, [lāncasteūr] Lancastro.	Madri'd, [madri'd] Madrid, Madridide.
Hindustan, [hindōstān] Indostan.	Lanes'borough, [lēnsēbeurē] Lanesburgo.	Mae'se', [mēze] Mosa.
Hol'land, [hōlānd] Olanda.	Lan'guedoc, [lānguidōc] Linguadoca.	Mag'deburg, [māgdēburg, medēnbēurg] Maddeburgo.
Hol'lander, Dutch'man, [hōlāndēir, deūtsēmān] Olandese.	Lap'land, [lāplānd] Lapponia.	Maine', [mōne] Maina.
Hol'stein, [hōlstaine] Holstein.	Lap'lander, [lāplāndēir] Lapponese, Lapponesse.	Mal'dives, [māldaives] Maldive.
Hot'tentots, [hōt'ntōts] Ottentoti.	Lat'in, [lāfin] Latino.	Mal'ta, [mōlta] Malta.
Hull', [heūl] Ullo.	Lat'ium, [lēcīeūm] Lazio.	Man'chester, [māntēsteūr] Manchester.
Hungarian, [heūnghērīān] Ungaro, Unghero, Ungherese.	Lau'rence, [lōrēnsē] S. Lorenzo.	Man'tua, [māntiua] Mantoa, Mantova.
Hun'gary, [heūngarē] Ungaria, Ungheria.	Lausanne, [lōzān] Losanna.	Man'tuan, [māntiūān] Mantovano.
Ibe'ria, [aibiria] Iberia.	Lay'bach, [lābāc] Lubiana.	Mar'athon, [mārath'ōn] Maratona.
Ibe'rian, [aibiriān] Ibero.	Lib'anon, [lēbanēūn] Libano.	Mar'h', [mārtece] Marca.
Ica'ria, [aichēria] Icaria.	Leg'horn, [lēghōrn] Livorno.	Marne', [mārne] Marna.
Iceland, [aīselānd] Islandia.	Leip'sic, [laipsic] Lipsia.	Marsailles', [mārseiles] Marsiglia.
Iceland'er, [aīselāndēir] Islandese.	Leman', [lēman] Lemano.	Mar'tinique', [mār'tiniche] Martinica.
Idum'e'a, [idiūmia] Idumea.	Lem'nos, [lēmnōs] Lemno.	Mar'yland, [mērilānd] Marylandia.
Illy'rian, [iliriān] Ilirico.	Le'en, [lion] Leone.	Maurice', [mōris] St. S. Maurizio.
Illy'ri'um, [iliri'cheūm] Iliria, Ilirico.	Leon'tium, [lionsciūm] Leontini, Lentini.	Meander, [miāndēir] Meandro.
Ind'ia, [india] India.	Les'bos, [lēbōs] Lesbo.	Mecca, [mēca] Mecca.
Ind'ian, [indiān] Indiano.	Lewar'den, [liōnōrdēn] Levarde.	Mecl'in, [mēclīn] Malines, Meclind.
Ind'ies, [indiz] le Indie.	Lib'ya, [libia] Libia.	Meck'lenburgh, [mēclēmbeurg] Meclenburgo.
Indostan, [indōstān] vedi Hindostan.	Liege', [li'dge] Liegi.	Med'ia, [midia] Media.
In'gria, [ingria] Ingrida, Inghermannia.	Ligu'ria, [laighiūria] Liguria.	Medi'na, [midaina] Medina.
In'spruck, [inspruc] Inspruc.	Lim'burgh, [limbeurg] Limburgo.	Mem'phis, [mēmfis] Menfi.
Inverness', [inveurnēs] Inverness.	Limoges', [limōge] Limoges.	Menta', [mēntz] Magonza.
Io'nia, [aiōnia] Ionia.	Limosin, [limosine] Limosino.	Mesopota'mia, [mēso'pōtēmia] Mesopotamia.
Io'nian, [aiōniān] Ionico.	Lint's, [līntz] Linz.	Mess'i'na, [mēsina] Messina.
Ire'land, [aīrelānd] Irlanda.	Lip'ari, [lipari] Lipari.	Met's, [mōtz] Metz.
Irishman, [aīriscēmān] Irlandese.	Lis'bon, [līzbeūn] Lisbona.	Mex'ican, [mēcīcān] Messicano.
Ir'oquois, [iroquō] Irochese.	Lisbo'nian, [līzboniān] Lisbonese.	Mex'ico, [mēcico] Messico.
Is'chia, [ischia] Ischia.	Lisle', [līle] Lilla.	Mid'dleburgh, [mīd'beurg] Middleburgo.
I'ser, [aīseūr] Iser.	Liva'dia, [līvedia] Livadia.	Mid'dlesex, [mīd'lēscs] Middlesex.
I'stria, [istria] Istria.	Lithua'nia, [līth'iūēnia] Lituania.	Mil'an, [milān] Milano.
Ist'rian, [istriān] Istriano.	Lithua'nian, [līth'iūēniān] Lituano.	Mile'tus, [mailitēus] Mileto.
Italian, [italiān] Italiano.	Liver'pool, [līveūrpūle] Liverpool.	Min'den, [mīndēn] Minden.
It'aly, [italē] Italia.	Livo'nia, [līvōniā] Livonia.	Mingre'lia, [mīngri'lia] Mingrelia.
Ith'aca, [ith'āca] Itaca.	Lo'erie, [lōeris] Locride.	Mise'no, [māgnō] Miseno.
Iv'rea, [ivria] Ivrea.	Lofods', [lōfōds] Lofodi.	Mis'sia, [mīsia] Misnia.
Jamai'ca, [dgēmēca] Giamaica.	Loire', [luōr] Loira.	Missis'sip'pi, [mīsīpī] Mississipi.
Japan', [dgopān] Giappone.	Lom'bard, [leūmbēurd] Lombardo.	Mit'au, [mītō] Mittavia.
Jap'onese, [dgīāponize] Giapponese.	Lom'bardy, [leūmbēurdē] Lombardia.	
Ja'va, [dgēva] Giava.	Lon'don, [leūndēūn] Londra.	
Jen'isee, [dgēniē] Genisoea.	Lor'rain, [lōrēn] Lorena.	
Jer'sey, [dgēirzē] Gersei.	Louisia'na, [lūsiāna] Luigiana.	
	Lu'bec, [lūbēc] Lubeca.	
	Luca'nia, [lūchenia] Lucania.	

Mo'dena , [mòdena] Modena.	Nile' , [nalle] Nilo.	Paraguay , [pàraguè] Paraguai.
Modenese' , [mòdenize] Modenese.	Nimeguen , [nimiguèn] Nimega.	Par'ia , [pàrìs] Parigi.
Mol'dan , [mòldò] Moldava.	Nin'eroh , [nìniva] Ninive.	Par'sian , [pàrìgeùn] Parigino.
Moldavia , [mòldèvia] Moldavia.	Nismes' , [nimes] Nimes.	Par'ma , [pàrma] Parma.
Moluc'ca Islands , [mòleuca àilände] Isole Molucche.	No'lla , [nòlla] Noli.	Parma'sus , [pàrnàseùs] Parnasso.
Mon'mouth , [meùnmeùth ²] Montmuto.	Norman , [nòrmàn] Normanno.	Pa'ros , [pèròs] Paro.
Montan'dan , [mòntòbàn] Montalbano.	Normandy , [nèrmànde] Normandia.	Par'thia , [pàrth ² ia] Partia, Regno de' Parti.
Montbelliard , [mòntbèlliàrd] Montebegliardo.	Northamp'ton , [nòrth ² àmptòn] Nortampton.	Par'tian , [pàrth ² ian] Parto, Partico.
Montblanc' , [mòntblòng] Montebianco.	Northum'berland , [nòrth ² èùmbeùrlànd] Nortumbria.	Pat'mos , [pàtmòs] Patmo.
Montferrat' , [mòntfèràt] Montferrato.	Nor'way , [nòroùè] Norvegia.	Pa'tras , [petràs] Patrasso.
Montgomer'y , [meùngeùmeùr] Montgomeri.	Norwe'gian , [nòroùidgeùn] Norvegio.	Pa'via , [pèvia] Pavia.
Mon'treal , [mòntriàl] Monreale.	Not'tingham , [nòtthìghàm] Nottinghamo.	Pe'king , [pichìng] Pechino.
Mont-Rose , [mònt-ròze] Monte Rosa.	Nov'a'ra , [nòvähra] Novara.	Pelew'-Isles , [pelü'-àile] Isole Pelevie.
Mo'rat , [mòràt] Morato.	Nova Zem'bla , [nòva zèmbla] Nuova Zembla.	Peloponne'sus , [pelòpòniseùs] Peloponneso, Mores.
Mora'via , [mòrèvia] Moravia.	Nu'bia , [niùbia] Nubia.	Pem'broke , [pèmbroche] Pembrocke.
Mora'a , [mòria] Mores.	Nu'bian , [niùbiàn] Nubio.	Pennsylv'nia , [pènsilvènia] Pensilvania.
Mos'covite , [meùscovàite] Moscovita.	Numan'tia , [niùmànsia] Numanzia.	Pennsylv'nian , [pènsilvèniàn] Pensilvano.
Mos'covy , [meùscovè] Moscovia.	Numan'tian , [niùmànsiàn] Numantino.	Pentap'olis , [pèntàpòlis] Pentapoli.
Mos'cow , [mòscò] Mosca.	Numid'ia , [niùmidia] Numidia.	Per'game , [pèrgamus] Peùrgamo, peùrgameùs Pergamo.
Moselle' , [mòzèl] Mosella.	Numid'ian , [niùmidian] Numidio.	Per'pignan , [pèùrpinjàng] Perpignano.
Mozambique' , [mòzàmbiche] Mozambico.	Nu'rembergh , [niùrèmbèurg] Norimberga.	Per'sia , [pèùrsia] Persia.
Mu'nich , [miùnic] Monaco.	O'by , [òbè] Obio.	Per'sian , [pèùrsiàn] Persiano, Perso.
Mun'ster , [meùnsteùr] Munster.	Ocea'nia , [òsiènia] Oceania.	Pèru' , [pirù] Pert.
My'sia , [miscia] Misia.	O'der , [òdeùr] Odera, Viadro.	Pèru'sia , [pirùsia] Perugia.
Nan'cy , [nàncè] Nanci.	Odes'sa , [òdèsa] Odessa.	Peru'sian , [pirusiàn] Perugino.
Nankin' , [nànchine] Nankin, Nauchino.	Olse' , [òlse] Oise.	Peru'vian , [piruviàn] Peruviano.
Nap'les , [nèpl's] Napoli.	Ol'demburgh , [òldèmbèurg] Oldemburgo.	Pesth' , [pèst] Pest.
Narbonne' , [nàrbòn] Narbona.	Ol'mutz , [òlmütz] Olmuzzza.	Pe'tersburgh , [pèitèùrsbèurg] Pietroburgo.
Nas'sau , [nàsò] Nassau, Nassovia.	One'lia , [ònillia] Oneglia.	Pha'ros , [fèròs] Faros.
Nato'lia , [natòlia] Natolia.	Or'ange , [òràngè] Orange.	Phoen'cia , [finicia] Fenicia.
Navarre' , [navàr] Navarra.	Ora'nia , [òronia] Orania.	Philadel'phia , [filadèlfa] Filadelfia.
Nax'us , [nàkseùs] Nasso.	Ork'neys , [òrcnèze] Orcadi.	Philippine Islands , [filipin àilände] Isole Filippine.
Naz'areth , [nàzàrèth ²] Nazaret.	Or'leans , [òrliàn] Orleans, Orleano.	Pho'cea , [fòscia] Foccea.
Neapol'itan , [nìapolitàn] Napolitano.	O'simum , [òsimeùm] Osimo.	Phry'gia , [frìdgia] Frigia.
Ne'gro , [nigrò] Negro.	Os'naburgh , [òsnabèurg] Osnaburga.	Phry'gian , [frìdgian] Frigio.
Neth'erlands , [nèth'èùrlànde] Paesi Bassi.	Ostend' , [òstènd] Ostenda.	Pic'ard , [picàrdè] Piccardia.
New'borough , [niùbèùren] Newburgo.	Ost'ia , [òstia] Ostia.	Pied'mont , [pidèmòng] Piemonte.
New'castle , [niùcàs ²] Newcastle.	Otahai'ti , [òtahiti] Otaiti.	Pin'dus , [pìndeùs] Pindo.
New'England , [niù-ìnglând] Nuova Inghilterra.	Ot'toman , [òtomàn] Ottomano.	Pisto'ja , [pistòia] Pistoja.
New'France , [niù-frànse] Nuova Francia.	Ox'ford , [òcsafeùrd] Osfordo.	Plaoen'tia , [plèscènsia] Piacenza.
New-Foundland' , [niù-faùnd'lànd] Terra Nuova.	Pa'd'ern , [pàdeùrbèrn] Paderborna.	Plym'outh , [plìmaùth ²] Pli-mouth.
New'Spain , [niù-spène] Nuova Spagna.	Pa'd'ua , [pàdiua] Padova.	Po' , [pò] Po, Eridano.
New-York , [niù-iòrc] Nuova Yorca.	Pa'd'uan , [pàdiuàn] Padoano, Padovano.	Podo'lis , [pòdòlia] Podolia.
Nice' , [nise] Nizza.	Palat'inatè , [pàlätinète] Palatinato.	Pel'and , [pòlând] Polonia.
Nicop'olis , [nicòpòlis] Nicopoli.	Pal'er'mo , [pàleùrmò] Palermo.	Pole' , [pòle] Polonese, Polacco.
Ni'men , [niemèn] Niemen.	Pal'estine , [pàlèstaine] Palestina.	Poly'ish , [pòliscè] Polacco.
Ni'per , [nài'pèùr] Dnièper.	Palmy'ra , [pàlmàira] Palmira.	Polyne'sia , [pòliniscia] Polinesia.
Nies'ter , [nài'steùr] Dnièster.	Pampeln'a , [pàmpilùna] Pamplona.	Pomera'nia , [pòmìrènia] Pomerania.
Ni'ger , [nài'geùr] Niger.	Pamphyl'ia , [pàmfilia] Panfilia.	Pomera'nian , [pòmìrèniàn] Pomerano.
Nigril'ia , [nài'griscia] Nigrizia.	Pana'ma , [pànama] Panama.	Pon'tus , [pònteùs] Ponto.
	Panno'nia , [pànonia] Pannonia.	
	Paphlago'nia , [pàflagònia] Paflogonia.	
	Pa'phos , [pèfos] Pafò.	

Porto, [pörtö] Oporto.	Sal'ama, [sälamis] Salamina.	South'erland, [seüth'eürländ] Suterlandia.
Portorico, [pörtorico] Portorico.	Sal'isbury, [sölzböre] Salisbury.	Spa, [spä] Spa.
Port-Royal, [pört-roial] Porto Reale.	Salts'burgh, [söltzbeürg] Salisburgo.	Spain, [spene] Spagna.
Ports'mouth, [pörtsmouth?] Portsmouth.	Sama'ria, [samäria] Samaria.	Span'iard, [späniärd] Spagnuolo.
Por'tugal, [pörtügal] Portugallo.	Samar'itan, [samäritän] Samaritano.	Spar'ta, [spärta] Sparta.
Portuguese, [pörtüghize] Portoghese.	Sa'mos, [sämös] Samo.	Spar'tan, [spärtän] Spartano.
Pos'en, [pözen] Posna, Posnanian.	Samothrace, [sämoth'rose] Samotracia.	Spire, [spaire] Spira.
Pots'dam, [pötsdäm] Potsdamo.	Saone, [söne] Saona.	Spitz'berghen, [spitzbeürg'hén] Spitzbergo.
Prague, [prähg] Praga.	Sar, [sär] Sara.	Spole'to, [spölitö] Spoleto.
Press'burgh, [présbeürg] Presburgo.	Saragos'sa, [säragösa] Saragozza.	Stafford, [stäfeürd] Stafford.
Propontis, [propöntis] Proponce, [provénse] Provenza.	Sardin'ia, [särdinia] Sardegna.	Stet'tin, [stetin] Stettino.
Prus'sia, [prüscia] Prussia.	Sardin'ian, [särdiniän] Sardo.	Stock'olm, [stöcome] Stocolma.
Prus'sian, [prüsciän] Prussiano.	Sarma'tia, [särmescia] Sarmazia.	Stral'sund, [strälseünd] Stralsunda.
Quebec, [quibec] Quebecco.	Sarma'tian, [särmesciän] Sarmate.	Stras'burgh, [sträzbeürg] Strassburgo.
Quedlinburgh, [quedlingbeürg] Quedlinburgo.	Sar'acen, [särsäen] Saracino.	Stut'gart, [steütgärd] Stoccarda.
Quer'ford, [queürfeürd] Querfurt.	Save', [seve] Sava.	Styr'ia, [stiria] Stiria.
Rad'sevil, [rädziyil] Radzivila.	Saver'na, [sавеürna] Saverna.	Styr'ian, [stirän] Stiriano.
Ragu'sa, [raghiusa] Ragusa.	Sav'oy, [sävoüoi] Savoia.	Sua'bia, [suebia] Svevia.
Ragu'san, [raghiüsän] Ragusano, Raguseo.	Sav'oyard, [sävoüiärd] Savoiardo.	Sua'bian, [suebiän] Svevo.
Ras'cia, [räscia] Rascia, Rezia.	Sax'on, [säcseün] Sassone.	Sund'gaw, [seündgö] Sundgovia.
Rat'isbon, [rätizbone] Ratisbona.	Sax'ony, [säcseüne] Sassonia.	Surat', [siürät] Surate.
Raven'na, [rävena] Ravenna.	Scandinavia, [scändinavia] Scandinavia.	Surinam, [siürainäm] Surinamo.
Reg'gio, [rédgiö] Reggio.	Scandinavian, [scändineviän] Scandinavo.	Sus'sex, [seüsees] Sussex.
Rhelms, [rimes] Reims, Remi.	Scarb'orough, [scärbeürren] Scarburgo.	Swede, [suide] Svedese.
Rhe'tian, [rieciän] Rezio.	Schaff'hausen, [sciäfhauösen] Schaffusa.	Swe'den, [suid'n] Svezia.
Rhine, [raïne] Reno.	Scheld', [scheld] Schelda.	Swit'zerland, [suitzeürländ] Svizzera.
Rhodes, [rödes] Rodi.	Scho'nen, [scönön] Scania.	Syracu'san, [sairachiüsän] Siracusano.
Rho'dian, [rödiän] Rodiano.	Sclavo'nia, [sclavonia] Schiavonia.	Syr'acuse, [sairachiüse] Siracusa.
Rhone, [röne] Rodano.	Scotch, [scötsce, scötscemän] Scozzese, Scoto.	Syr'ia, [siria] Siria.
Rich'mond, [ritscemoünd] Richmond.	Scot'land, [scötländ] Scozia.	Syr'ian, [stirän] Siro.
Ri'ga, [raiga] Riga.	Scoy'la, [silla] Scilla.	Ta'gus, [tägheüs] Tago.
Rim'ini, [rimini] Rimini.	Scoy'tia, [sith'ia] Scizia.	Tarrago'na, [täragona] Tarragona.
Rio-Jane'i'ro, [rio-Giannai'rö] Rio Janeiro.	Sego'via, [segövia] Segovia.	Tar'tar, [tärtär, tärtäreün] Tartaro.
Rochefort, [röscfeürt] Rochefort.	Selne, [sène] Senna.	Tar'tary, [tärtäre] Tartaria.
Rochelle, [röscäl] Roccella.	Sel'kirk, [selcheürche] Selkirk.	Tau'ris, [töris] Tauri.
Rochester, [rötsceüür] Rochester.	Senegal, [sénigöl] Senegallo.	Tau'rus, [töreüs] Tauro.
Ro'man, [römän] Romano.	Ser'via, [seürvia] Servia.	Terce'ra, [teürsairä] Tercera.
Roma'nia, [römenia] Romagna.	Ser'vian, [seürviän] Serviano.	Terraci'na, [teracina] Terracina.
Roma'nian, [römeniän] Romagnolo.	Ser'ern, [sevēürn] Severna.	Thames, [tëms] Tamigi.
Rome, [röme] Roma.	Ser'ille, [seürl] Siviglia.	The'ban, [th'ib'n] Tebano.
Rome'lia, [romilia] Romelia.	Si'am, [saiäm] Siam.	Thebes, [th'ibes] Tebe.
Rot'terdam, [röteürdäm] Rotterdam.	Siamese, [saiämize] Siamese.	Thermopyl'e, [th'eürmöpil] Thermopili.
Ro'u'en, [rüöng] Roano.	Sibe'ria, [saibiria] Siberia.	Thessalo'nian, [th'esalöniän] Tessalonico.
Ross'illon, [reüsilöng] Rossiglione.	Sibe'rian, [saibirian] Siberiano.	Thessalon'ic, [th'esalönic] Salonico.
Rox'burgh, [röcsbeürg] Rosburgo.	Siell'ian, [siällian] Siciliano.	Thes'saly, [th'esälé] Tessaglia.
Ru'bicon, [rübiheün] Rubicone.	Sic'ily, [sisiel] Sicilia.	Thorn', [th'örn] Torno.
Ru'gen, [rüdgén] Rügen.	Sid'on, [saiideün] Sidone.	Thrace, [th'rase] Tracia.
Rus'sia, [rüscia] Russia.	Sien'na, [siëna] Siena.	Thra'cian, [th'raciän] Tracia.
Rus'sian, [rüsciän] Russo.	Sile'sia, [sailiscia] Slesia.	Thurin'gia, [th'iürindgia] Turingia.
Rut'land, [reütliänd] Rutlandia.	Sile'sian, [sailiscian] Slesiano.	Thurin'gian, [th'iürindgiän] Turingio.
Sab'ine, [säbin] Sabino.	Sles'wick, [släswic] Slesvig.	Ti'ber, [taibeür] Tevere.
Sagun'tum, [sagheüntüm] Sagunto.	Smolensk, [smölénsc] Smolenco.	Ti'gris, [taigris] Tigri.
Salaman'ca, [sälamänca] Salamanca.	Smyr'na, [smëurna] Smirne.	Ti'na, [tainä] Tina.
	Sod'om, [sodöm] Sodoma.	Tippera'ry, [tipeüréré] Tipperari.
	Sois'sons, [soisöng] Soasson.	
	Soleure', [söliüre] Soletta.	
	Soud, [saöünd] Sund.	

Tir'ol , [tīrōl] vedi Tyrol.	Up'sal , [eūpsál] Upsala.	Wala'chia , [ouōlēchia] Valacchia.
Tiv'oli , [tīvoli] Tirol.	U'trecht , [iūtrēct] Utrecht.	Wala'chian , [ouōlēchiān] Valacco.
Tob'olsk , [tōbōlsk] Tobol.	Val'ence , [vālēnsē] Valenza.	Wales , [ouēls] Galles.
Tole'do , [tōlīdō] Toledo.	Valen'cian , [vālēnsiān] Valenzano.	Warsaw , [ouōrsō] Varsavia.
Toulon , [tūlōng] Tolone.	Vallad'old , [vālādōld] Valladolid.	Wallo'nian , [ouōlōniān] Vallone.
Toulouse , [tūlūzē] Tolosa.	Var' , [vār] Varo.	War'wick , [ouōrīc] Warwick.
Touraine , [tūrene] Turenna.	Vas'govy , [vāsgōvē] Vasgovia.	We'sel , [ouiz'í] Vessel.
Transylva'nia , [trānsilvenia] Transilvania.	Vanc'luse , [vōclūse] Valchiusa.	We'ser , [ouizeūr] Weser.
Transylva'nian , [trānsilvēniān] Transilvano.	Vende'an , [vēndeān] Vandee.	West'moreland , [ouēstmōrelān] Westmorelandia.
Treb'isona , [trēbizōnd] Trebisonda.	Vendee , [vēnde'] Vandea.	Westpha'lia , [ouēstfēliā] Westfalia.
Trent , [trēnt] Trento.	Vene'tian , [ven'eto, vīnisiān, vēnito] Veneziano, Veneto.	Westpha'lian , [ouēstfēliān] Westfalo.
Tren'tine , [trēntīne] Trentino.	Ven'ice , [vēnis] Venezia.	Wettera'via , [ouēteūrēvia] Votteravia.
Treves , [trivēs] Treveri, Treviri.	Venu'sium , [vīnusiūm] Venosa.	Wetz'lar , [ouētzlār] Vetzlar.
Triest , [trīest] Trieste.	Vera-Cruz , [vīra-crūzē] Veracruce.	Wil'na , [ouīlna] Vilna.
Trip'olis , [trīpoliā] Tripoli.	Ver'dun , [vēurdūne] Verduno.	Wind'sor , [ouinzeūr] Windsor.
Troj'an , [trōdgīān] Trojano.	Ver'o'na , [vīrōna] Verona.	Wir'temburgh , [ouēurtēmbēurg] Vitemberga.
Troy , [trōi] Troja.	Ver'o'nian , [vīroniān] Veronese.	Worms , [ouērms] Vormazia.
Tu'nis , [tūnis] Tunisi.	Versailles , [vēursēles] Versaglia.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Turcoma'nia , [teūrcomēniā] Turcomania.	Vesuv'ius , [vesiūviūs] Vesuvio.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Tu'rin , [tiūrin] Torino.	Vicen'sa , [vicēnza] Vicenza.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Tur'key , [teūrkhē] Turchia.	Vien'na , [viēna] Vienna.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Tus'can , [teūs'cān] Toscano.	Villefranche , [vilēfrōnsce] Villefranca.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Tus'cany , [teūs'canē] Toscana.	Virgin'ia , [vōurđgīniā] Virginia.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Tus'culum , [teūschiulēum] Tusculo.	Virgin'ian , [vōurđgīniān] Virginiano.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Tyre , [taire] Tiro.	Vis'igoth , [vīzigōth'] Visigoto.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Tyrol , [tīrōl] Tirol.	Vis'tula , [vistulā] Vistola.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Tyroless , [tīrōliān] Tirolese.	Viter'bum , [viteūrbeum] Viterbo.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Ukraine , [iūcrēne] Ucraina.	Viv'iers , [vīviērs] Vivieri.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Ulm , [ūlm] Ulma.	Vol'ga , [vōlga] Volga.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Ul'ster , [eūlsteir] Ulster.	Vol'hyn'ia , [vōlhinia] Volinia.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Um'bria , [eūmbria] Umbria.	Voges , [vōge] Vosgi.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Um'brian , [eūmbriān] Umbro.	Wa'gris , [ouēgrīa] Vagria.	Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.
Unit'ed States , [iūnaitēd stōtes] Stati Uniti, Provincia Unite.		Wur'temburgh , [ouēurtēmbēurg] vedi Wirtembergh.

COLLECTION

OF PROPER NAMES OF MEN AND WOMEN.

A'bel , [ēbēl] Abele.	Ama'lia , [amēliā] Amalia.	Ar'mand , [ār'mānd] Armando.
Ab'elard , [ābīlārd] Abelardo.	Am'brose , [āmbrōze] Ambrogio.	Ar'nold , [ār'nōlde] Arnaldo.
A'braham , [ēbrēhām] Abramo.	Amede'us , [āmīdiēus] Amedeo.	Athana'sia , [ath'anēscia] Atanasia.
Achil'les , [achīlize] Achille.	A'my , [ēmē] Amedea.	Athana'sius , [ath'anēsciūs] Atanasio.
Ad'am , [ādām] Adamo.	Anasta'sia , [ānastēscia] Anastasia.	Augus'ta , [ōgheūsta] Augusta.
Adell'na , [ādelīna] Adelina.	Anasta'sius , [ānastēsciūs] Anastasio.	Augus'tus , [ōgheūstūs] Augusto, Agost.
Adol'phus , [adol'fūs] Adolfo.	An'selmu , [ānsēlm] Anselmo.	Aure'lia , [ōrīliā] Aurelia.
A'drian , [ādriān] Adriano.	Antho'nia , [āntōniā] Antonia.	Aure'lius , [ōrīliūs] Aurelio.
Ag'atha , [āgath'a] Agata.	Antoni'etta , [āntōniēta] Antonietta.	Auro'ra , [ōrōrā] Aurora.
Ag'nes , [āgnize] Agnese.	An'thony , [āntōnē] Antonio.	Aus'tin , [ōstin] Agostino.
Al'ario , [ālarīc] Alarico.	Apollo'nia , [āpolōniā] Apollonia.	Aus'tina , [ōstina] Agostina.
Alban , [ōlbān] Albano.	Arabell'a , [ārabēla] Arabella.	Bab' , [bāb] vedi Barbara.
Al'bert , [ālbeurt] Alberto.	Ar'chibald , [ārcibōld] Archibaldo.	Balb'ino , [bālbaineūs] Albino.
Albin , [ālbīnus] Albino, Albano.		Bal'thasar , [bālt'hazār] Baldassarre.
Alexan'der , [ālēgzāndeūr] Alessandro.		Bap'tist , [bāptīst] Batista.
Alex'ia , [ālēscia] Alessio.		Bar'bara , [bārbāra] Barbara.
Al'ice , [ālis] Adelaide.		Bar'naby , [bārnabē] Barnaba.
Alphon'sus , [ālfonsūs] Alfonso.		
Al'win , [āloūn] Alvino.		

Bartholomew , [bärthölomiū] Bartolommeo.	Cy'rus , [saireūs] Ciro.	Flor'entine , [flörēntaine] Fiorentino.
Bas'il , [bāzil] Basilio.	Dag'obert , [dāgobēurt] Dagoberto.	Flo'rian , [flōriān] Floriano.
Bat' , [bāt] <i>vedi</i> Bartholomew.	Da'mian , [dēmian] Damiano.	Florin'da , [flōrinda] Florinda.
Be'atrice , Bea'trix , [biātris, biātrics] Beatrice.	Dan'iel , [dānēl] Daniele.	For'tunate , [fortciūnete] Fortunata.
Ben' , [bēn] <i>vedi</i> Benjamin.	Da'vid , [dēvid] Davide.	Fortuna'tus , [fortciūnēstūs] Fortunato.
Ben'edict , [bēnidict] Benedetto.	Deb'orah , [dēbora] Debora.	Fran'ces , [frānsēs] <i>vedi</i> Fanny.
Benedic'ta , [bēnidicta] Benedetto.	De'cius , [discieūs] Decio.	Fran'cis , Frank , [frānsis, frānc] Francesco.
Ben'jamin , [bēngiamīn] Beniamino.	Dem'ia , [denē] Dionigi.	Fred'erico , [frēdiric] Federico, Federigo.
Ben'net , [bēnēt] <i>vedi</i> Benedict.	Deoda'tus , [diōdetus] Diodato.	Fred'erica , [frēdirica] Federica, Federiga.
Ber'nard , [beurnārd] Bernardo.	Der'ric , [dēric] Diederico.	Fulgen'tius , [fēuldgēnsceūs] Fulgenzio.
Bernar'da , [beurnārda] Bernarda.	Deside'ria , [dēsidiaria] Desideria.	Gab'riel , [ghēbriel] Gabriello.
Bernardi'na , [beurnārdina] Bernardina.	Deside'rius , [dēsidiariūs] Desiderio.	Gabrie'la , [ghēbriēla] Gabriella.
Ber'tha , [beurth'a] Berta.	Dionys'ia , [daionīscia] Dionisia.	Gasp'ar , [gāspār] Gasparo, Gaspare.
Ber'tram , [beurtrām] Bertrando.	Dionys'ius , [daionīscieūs] Dionisio, Dionigi.	Gast'on , [gāstōn] Gastone.
Bess' , Bet' , Bet'ty , [bēs, bēt, bētē] <i>vedi</i> Elisabeth.	Doll' , Dol'ly , [dōl, dōlē] <i>vedi</i> Dorothy.	Gene'ra , [gēniva] Ginevra.
Bid'dy , [bidē] <i>vedi</i> Bridget.	Dom'ingo , [dōminic] Domenico.	Genevieve' , [gēniviēve] Genevieve.
Bill , Billy , [bil, bilē] <i>vedi</i> William.	Dom'ica , [dōminica] Domenica.	George , [dgēōrdge] Giorgio.
Blanch' , [blānsce] Bianca.	Dona'tus , [dōnētēūs] Donato.	Ger'ard , [dgērārd] Gerardo.
Blase' , [blēze] Biagio.	Dor'othy , [dōroth'e] Dorotea.	Ger'man , [dgēūrmān] Germano.
Bon'iface , [bōnifese] Bonifazio.	Ed'mund , [ēdmeūnd] Edmondo.	Ger'trude , [gheūrtrūde] Geltrude.
Brid'get , Brig'it , [brīdget, brigīt] Brigida.	Ed'ith , [idith?] Editta.	Ger'vas , [dgēūrvās] Gervasio.
Bruno , [brūnō] Brunone.	Ed'ward , [ēdōnēurd] Edoardo.	Gid'eon , [ghīdiēūn] Gedeone.
Ces'ar , [sizeūr] Cesare.	Ed'win , [ēdōuin] Edovino.	God'ard , [gōdārđ] Godardo.
Ca'jetan , [cādgētān] Gaetano.	El'eonor , [ēlianōr] Eleonora.	Gra'tian , [grēcian] Graziano.
Camil'la , [cāmīla] Camilla.	El'jah , [hāidgia] Elia.	Greg'ory , [grēgōrē] Gregorio.
Camil'ius , [cāmīlēūs] Camillo.	Ells'abeth , [ilfzabēth?] Elisabetha.	Gun'ther , [gheūnth'eūr] Guntero.
Car'oline , [cārōlaine] Carolina.	El'isha , [ilāiscia] Eliseo.	Gusta'vus , [ghūstōvēūs] Gustavo.
Cas'imir , [casimeūr] Casimiro.	El'za , [ilāiza] Elisa.	Guy , [gai] Guido.
Cath'arine , Cath'arine , [cāth'araine, cāth'araine] Caterina.	Elv'ira , [ēlvāira] Elvira.	Har'riet , [hāriēt] Enrichetta.
Cecili'a , [sisilia] Cecilia.	Emil'ia , [imīlia] Emilia.	Hel'en , Hel'ena , [hēlen, helēna] Elena.
Celest'ina , [sēlēstina] Celestina.	Emil'ius , [imīliēūs] Emilio.	Henri'etta , [hēnriēta] Enrichotta.
Cel'estine , [sēlēstaine] Celestino.	Em'ma , [ēma] Emma.	Hen'ry , [hēnrē] Enrico, Arrigo.
Cel'sus , [sēlēūs] Celso.	Em'my , [ēmē] Emilia, Emmi.	Heracl'ius , [hirāclieūs] Eraclio.
Char'ity , [ciāritē] Carità.	Eras'mus , [irāzmeūs] Erasmo.	Hermenegil'da , [heurmīnighilda] Ermenegilda.
Charles , [ciārlēs] Carlo.	Eric , [ēric] Erico.	Hermi'n'us , [heurmīniēūs] Erminio.
Char'lette , [sciārlōt] Carlotta.	Er'nest , [ēurnēst] Ernesto.	Hilar'ion , [hlārīōūn] Ilarione.
Christ'ian , [cristiān] Cristiano.	Er'nestine , [ēurnēstaine] Ernestina.	Hil'ary , [hlilare] Ilario.
Christ'ina , [cristina] Cristina.	Eug'e'nia , [iūdgīnia] Eugenia.	Hono'rius , [honoriēūs] Onorio.
Chris'topher , [cristofēūr] Cristoforo.	Eug'en , Eug'e'nus , [iūdgēn, iūdgīniēūs] Eugenio.	Hor'tence , [hōrtēnce] Ortensia.
Chryso'stom , [crisōstōm] Crisostomo, Grisostomo.	Euphra'sia , [iūfrescia] Eufrazia.	Horten'sius , [hōrtēnsceūs] Ortensio.
Cip'rian , [cipriān] Cipriano.	Euphros'yne , [iūfrozine] Eufrosina.	Habal'dus , [hiūbāldēūs] Ubaldo.
Clare , [clēre] Chiara.	Euse'b'ius , [iūsibieūs] Eusebio.	Hugh' , Hu'go , [hiū, hiūgō] Ugo, Ugone.
Clau'dia , [clōdia] Claudia.	Eusta'chius , Eusta'thus , [iūstōchiēūs, iūsteth'ieūs] Eustachio, Eustazio.	I'da , [aida] Ida.
Clau'dius , [clōdieūs] Claudio.	Ever'ard , [evērārd] Everardo.	Ign'a'tia , [ignēscia] Ignazia.
Clem'ent , [clēmēt] Clemente.	Fa'b'ian , [fēbiān] Fabiano.	Ign'a'tius , [ignēscieūs] Ignazio.
Clement'ina , [clēmēntina] Clementina.	Fab'ri'us , [fēbriēūs] Fabrizio.	Imman'uel , [imāniēl] Emauele.
Cloth'il'da , [clōtilda] Clotilda.	Fan'ny , [fānē] Franceschina, Francesca.	In'nocent , [inosēt] Innocenzo, Innocenzo.
Cor'rad , [conrād] Corrado.	Faus'tus , [fōsteūs] Fausto.	Irene'us , [airiniēūs] Ireneo.
Con'stance , [cōnsānsce] Costanza.	Felic'ia , [filiscia] Felicia.	Ire'ne , [airini] Irene.
Constantine , [cōnsāntaine] Costantino.	Felic'ity , [filisic] Felicità.	Isaac , [aizāc] Isacco.
Corne'lia , [cōrnīlia] Cornelia.	Felix , [filic] Felice.	Isabel'la , [izabēla] Isabella.
Corne'lius , [cōrniliēūs] Cornelio.	Fer'dinand , [fēūrdinānd] Ferdinando.	
Cos'mus , [cōsmeūs] Cosimo.	Ferdinan'da , [fēūrdinānda] Ferdinanda.	
Cris'pin , [crispīn] Crispino.	Fla'via , [flōviān] Flaviano.	
Cunigun'da , [chiūnighēūda] Cunigonda.	Fl'o'ra , [flōra] Flora.	
Cyri'acus , [siraiacheūs] Ciriaco.	Florent'ina , [flōrēntaina] Fiorentina.	
Cy'ril , [sirīl] Cirillo.		

Isai'ah, [aizahia] Isaia.	Lucre'tia, [lueriscia] Lucrezia.	Pamph'ilus, [pamfaileus] Pau- flo.
Isido'ra, [isidora] Isidora.	Lu'cy, [luse] Lucia.	Pan'eras, [paneras] Pancrazio.
Isido'rus, [isidoreus] Isidoro.	Ludol'phus, [ludolfous] Lu- dolfo.	Pat'rick, [patric] Patrizio.
Jacin'tha, [dgessinth'a] Gia- cinta.	Lu'dowick, [ludoowic] Lodovico.	Pat'ty, [pate] vedi Martha.
Jacin'thus, [dgessinth'eus] Gia- cinto.	Luke, [luche] Luca.	Paul, [pol] Paolo.
Jack', [dgiac] Giovanni (<i>fami- gliare</i>).	Maca'rius, [mecherieus] Ma- cario.	Paul'na, [polaina] Paola, Pao- lina.
James', [dgemes] Giacomo.	Mad'eline, Mag'dalen, [mad- ilaine, magdalén] Maddalena.	Paul'nus, [polaineus] Paulino.
Jane', [dgene] Giovanna.	Mag', [mag] vedi Margaret.	Peg', [peg] vedi Margaret.
Jef', Jaf'fery, Jef'frey, [dgef, dgefre] Goffredo.	Marcell'anus, [marselaineus] Marcellino.	Pe'ter, [piteur] Pietro.
Jem', Jem'my, [dgim, dgimé] Giacomino.	Marcell'us, [marselus] Mar- cello.	Petronel'ia, [petronela] Petro- nilla.
Jen'net, [dgennet] Giannetta, Giannina, Giacomina.	Marg'aret, Mar'gery, [margaret, mardgire] Margarita, Marghe- rita.	Petro'nus, [pitronieus] Petro- nio.
Jen'ny, [dgine] Giovannina, Nuccia.	Ma'rian, [morian] Marianna.	Phil'ibert, [filibeurt] Filiberto.
Jerom'ah, [dgerima] Jere- mia.	Mark', [marc] Marco.	Philber'ta, [filibeirta] Fili- berta.
Jer'ome, [dgerume] Geronimo, Girolamo.	Mar'tha, [marth'a] Marta.	Phil'ip, [filip] Filippo.
Jo'achim, [dgioachim] Gioac- chino.	Mar'tin, [martin] Martino.	Philip'ps, [filipa] Filippa.
Job', [dgiobe] Giobbe.	Ma'ry, [mere] Maria.	Pi'us, [paeus] Pio.
Jocun'da, [dgiocheunda] Gio- conda.	Mat', [mat] vedi Matthew.	Plac'ida, [placid] Placido.
Jocun'dus, [dgiocheundeus] Gio- condo.	Matil'da, [matilda] Matilda, Metilde.	Plac'ida, [plasia] Placida.
John', John'ny, [dgiön, dgiöné] Giovanni, Nuccio.	Mat'thew, [muth'iu] Matteo.	Polly, [pole] vedi Mary.
Jo'seph, [dgiöze] Giuseppe.	Matth'ias, [muthias] Mattia.	Pol'ycarp, [poliearp] Policarpo.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.	Maud', [mode] vedi Matilda.	Pom'pey, [pompe] Pompeo.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.	Maur'ice, [moris] Maurizio.	Prisc'us, [prischeus] Prisco.
Jo'seph, [dgiösiene] Giuseppe.	Maxim'il'ian, [macesimilian] Massimiliano.	Pros'per, [prospeir] Prospero.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.	Max'imus, [macesimeus] Mas- simo.	Prud'ence, [prudense] Pruden- za.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.	Mel'chior, [melchior] Mel- chiorre.	Ra'chel, [racel] Rachele, Ra- chel.
Jo'seph, [dgiöze] Giuseppe.	Mich', Mi'chael, [maiche, maich'] Michele, Michele.	Radegun'da, [radigheunda] Ra- degonda.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.	Modes'tus, [modesteus] Mo- desto.	Ralph', [ralfe, refe] Rodolfo.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.	Moll', Mol'ly, [mol, möle] Ma- riuccia, Marietta.	Ran'dolph, [randolf] Randolfo.
Jo'seph, [dgiöze] Giuseppe.	Mor'ris, [moris] vedi Maurice.	Raph'ael, [rafael] Raffaele, Raffaello.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.	Mo'ses, [möze] Moise, Mosè.	Ray'mund, [remeund] Rai- mondo.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.	Nan'cy, Nan'ny, [nansé, nane] Annina.	Rebec'ca, [ribeca] Rebecca.
Jo'seph, [dgiöze] Giuseppe.	Napo'leon, [napolieun] Napo- leone.	Reg'ina, [ridgina] Regina.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.	Natha'lia, [nath'elia] Natalia.	Reg'inald, [redginald] Regi- naldo.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.	Ned', [ned] vedi Edward.	Rein'hard, [renehard] Reinardo.
Jo'seph, [dgiöze] Giuseppe.	Nehe'm'ah, [nehimahi] Neemia.	Re'my, [rimé] Remigio.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.	Nell', [nel] vedi Eleanor.	Re'na'tus, [renaitous] Renato.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.	Ne're, [nre] Nerone.	Reyn'aud, Reyn'old, [renod, Renold] Rinaldo.
Jo'seph, [dgiöze] Giuseppe.	Nes'tor, [nestor] Nestore.	Ric'h'ard, [ritsiard] Riccardo.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.	Nican'der, [naicandeur] Ni- candro.	Rob', Rob'ert', Rob'in, [rob, robeurt, robin] Roberto.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.	Nicod'e'mus, [nicodimeus] Ni- codemo.	Rod'rich, [rodric] Roderico.
Jo'seph, [dgiöze] Giuseppe.	Nic'ol, Nich'olas, [nicol, nicolas] Niccola, Niccolò.	Rog'er, [rodgeur] Ruggero.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.	No'ah, [noa] Noè, Noè.	Roma'nus, [romeneus] Romano.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.	Nol', [nol] vedi Oliver.	Rom'uald, [romuald] Romualdo.
Jo'seph, [dgiöze] Giuseppe.	Octa'via, [octavia] Ottavia.	Ro'sa, [roza] Rosa.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.	Octavia'nus, [octavieus] Ot- taviano.	Rosal'ba, [rozalba] Rosalba.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.	Octa'vius, [octavieus] Ottavio.	Rosa'lia, [rozelia] Rosalia.
Jo'seph, [dgiöze] Giuseppe.	Ol'iver, [oliveur] Oliviero.	Ros'amund, [rozameund] Rosa- monda, Rosamunda.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.	Olym'pia, [olimpia] Olimpia.	Ro'sary, [rozare] Rosaura.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.	Onu'ph'ius, [oniufrieus] Ono- frio.	Rose', [roze] Rosetta, Rosa.
Jo'seph, [dgiöze] Giuseppe.	O'the, [oth'e] Ottone.	Row'land, [roland] Rolando, Orlando.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.		Rudol'phus, [riudolfous] Ro- dolfo.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.		Ru'fus, [rufes] Rufo.
Jo'seph, [dgiöze] Giuseppe.		Ru'pert, [ripeurt] Ruperto.
Josephine', [dgiösiene] Giu- seppina.		Sabi'na, [sabaina] Sabina.
Josh'ua, [dgiöscua] Giosue.		Sabi'nus, [sabineus] Sabino.

